DIZIONARIO

GEOGRAFICO

UNIVERSALE

DIZIONARIO

GEOGRAFICO

UNIVERSALE

TRATTO E COMPENDIATO DALLE OPERE PIÙ ACCREDITATE E RECENTI
DI GEOGRAFI INSIGNI

PER **G. B. CARTA**

Autore del Manuale di Geografia

Prima edizione napolitana, riveduta, corretta ed ampliata, massime negli articoli concernenti il Regno delle due Sicilie, per la più parte rifatti ed illustrati.

NAPOLI
STAMPERIA E CARTIERE DEL FIBRENO
Strada Trinità Maggiore N.° 26

1843

A Sua Eccellenza

IL MARESCIALLO DI CAMPO

MARCHESE

DELCARRETTO

CAVALIERE DELL'INSIGNE REAL ORDINE DI S. GENNARO, CAVALIERE GRAN CROCE DEL REAL ORDINE MILITARE DI S. GIORGIO DELLA RIUNIONE, COMMENDATORE DEL REAL ORDINE DI S. FERDINANDO E DEL MERITO, CAV. GRAN CROCE DELL'ORDINE COSTANTINIANO, CAV. GRAN CROCE DEL PONTIFICIO ORDINE DI S. GREGORIO MAGNO, CAV. DEL REAL ORDINE DEL CRISTO DI PORTOGALLO, DI QUELLO DI DISTINZIONE DI TARRAGONA E DI QUELLO DELLA CORONA DI FERRO

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Della Polizia Generale

Eccellenza!

La politica, il commercio, le lettere e le scienze concordemente depongono la utilità e la necessità degli studî geografici, e come ogni giorno il vapore ed il ferro raccorciando le distanze del mondo facciano sentire il bisogno di più esatti e più doviziosi lavori nella materia. Mi è paruto perciò far cosa grata ad un paese dotto e civile com'è il nostro, ristampando il **Dizionario geografico universale** *di G. B. Carta, che si va pubblicando in Torino; la quale opera raccomandata dall'ingegno e dalla reputazione dell'autor suo, dovunque è pervenuta, è stata con favore accolta ed altamente encomiata.*

Ho posto ogni cura perchè questa napolitana edizione escisse ricca di appositi schiarimenti ed aggiunzioni, e con quelle bellezze tipografiche che più desiderato e piacevole rendono un buon libro.

Un desiderio rimane in me, ed è che l'E. V. tanto cortese quanto è di dottrina e di virtù ornata, voglia permettere che io gliela intitoli e come dono all'uomo cui questi studi sono cari ed usati, e come argomento dell'alta stima e profonda considerazione con la quale ho l'onore di protestarmi

Napoli, luglio 1843

Dell' Eccellenza Vostra

Umil.°, devotiss.° servo vero obb.°
Il direttore della stamperia del Fibreno
RAFAELLO MAROTTA

TAVOLA

DELLE PRINCIPALI ABBREVIATURE

ab. o abit. . . . . abitanti
Afr. . . . . Africa
Amer. . . . . . . America
ant. . . . . antico
app. . . . . . . appartenente
arc. . . . . . . arcipelago
arcid. . . . . . arciducato
arciv. . . . . . arcivescovato, arcivescovile o arcivescovo
As. . . . . Asia
asiat. . . . . . asiatico
bal. . . . . . . baliaggio
Bav. . . . . . . Baviera
bor. . . . . . . borgo
Calab. . . . . . Calabria
cant. . . . . . . cantone
cap. . . . . . . capitale
capol. . . . . . capoluogo
cast. . . . . . . castello
cel. . . . . . . celebre
cir. . . . . . . circolo
circon. . . . . . circondario
cit. . . . . . . città
Citer. . . . . . Citeriore
col. . . . . . . colonia
com. . . . . . . comitato
comm. . . . . . commercio
commer. . . . . commerciante
conf. . . . . . confina o confinante
cont. . . . . . contea o contado
deleg. . . . . . delegazione
dioc. . . . . . diocesi
dip. . . . . . . dipartimento
dist. . . . . . distante
distr. . . . . . distretto
dom. . . . . . dominio
duc. . . . . . ducato
E. . . . . Est
Eur. . . . . . . Europa
f. . . . . fiume
fabb. . . . . . fabbrica
Fran. . . . . . Francia
Germ. . . . . . Germania
gov. . . . . . . governo
gr. . . . . . . grande
imp. . . . . . impero o imperiale
imper. . . . . . imperatore
Ingh. . . . . . Inghilterra
Ir. . . . . . . Irlanda
is. . . . . . . isola
l. . . . . leghe
larg. : . . . . largbezza
lat. . . . . . . latitudine
long. . . . . . longitudine
lung. . . . . . lunghezza
L. . . . . Latino
Lomb-Ven. . . . Lombardo-Veneto
m. . . . . miglia
manif. . . . . . manifatture
marit. . . . . . marittimo
m.-geo.-qu. . . . miglia-geografiche-quadrate
mer. o merid. . . meridionale
Mess. . . . . . Messico
mezz. . . . . . mezzogiorno
mil. . . . . . . militare
mont. . . . . . monte o montagna
N. . . . . Nord
Nap. . . . . . . Napoli
O. . . . . Ovest
Oc. . . . . . . Oceano
Occ. . . . . . . Occidente
occ. . . . . . . occidentale
Or. . . . . . . Oriente o Orientali
or. o orient. . . . orientale
p. . . . . piede
pasc. . . . . . pascialato
penis. . . . . . penisola
picc. . . . . . piccolo
Piem. . . . . . Piemonte
pop. . . . . . . popolo o popolazione
Portog. . . . . Portogallo
pref. . . . . . prefettura
princ. . . . . . principato
prom. . . . . . promontorio
prov. . . . . . provincia
reg. . . . . . . regno
Rus . . . . . . Russia
S. . . . . Sud
sett. . . . . . . settentrione o settentrionale
sorg. . . . . . sorgente
sottopref. . . . sottoprefettura
Sp. . . . . . . Spagna
super. . . . . . superficie
territ. . . . . . territorio
traff. . . . . . traffica o traffico
traffic. . . . . trafficante
Tir. . . . . . . Tirolo
Turc. . . . , . . Turchia
Ulter. . . . . . Ulteriore
V. . . . . Vedi
vecc. . . . . . vecchio
vesc. . . . . . vescovato, vescovile o vescovo
vill. . . . . . . villaggio
— . . . . ripetizione della voce precedente

DIZIONARIO

GEOGRAFICO UNIVERSALE

A

A. Picc. f. della Francia, nel dip. Loir e Cher; nominasi pure *Conon*.

AA. F. della Francia; passa a S. Omer, dove diventa navigabile; sbocca nell'Oceano al disotto di Gravelines, dip. Passo di Calais.

AA. 5. F. della Svizzera: 2 nel cant. dell'alto e basso Underwald, 1 in quello di Zurigo, 2 in quello di Lucerna.

AA. 5. F. della Vestfalia.

AA. 2 F. dei Paesi Bassi, uno nella prov. di Groninga, l'altro nel Brabante sett.

AA. 2 F. della Russia europea, che sboccano nel golfo di Livonia, uno al N. E., l'altro al N. O. di Riga.

AABENRADE, APENRADE o APENRODE. Piccola cit. marit. della Danimarca, duc. di Sleswick, situata nel fondo di un golfo del mar Baltico. 7 l. al N. di Flensborg.

AACH o ACHS. F. del gr. duc. di Bade.

AACH. Picc. cit. del gr. duc. di Bade su la sponda dell'Asch, posta sur erta mont., 3 l. all'O. da Stockach.

AACH. Cit. della Baviera, circ. del Basso Danubio, nei cui dintorni avvi un santuario famoso.

AACHEN. V. Acquisgrana.

AAD o AHKAF. Deserto immenso di sabbia nell'Arabia, posto tra il Yemen, l'Hadramouth, l'Oman e il Lachsah. I viaggiatori che lo attraversano, sono costretti a servirsi della bussola, poichè le arene agitate perennemente non vi lasciano alcun segno di cammino. Quelle pianure vastissime sono state giustamente chiamate *mari di sabbia*. Da lungi veggonsi apparire le carovane, come appariscono sul mare le flotte; gli Arabi predatori scorrono quegli immensi campi a guisa di altrettanti pirati. Le gazzelle, le lepri, le locuste, i topi e le belve feroci sono gli abitatori di quelle orrende solitudini. In quel terreno ondeggiante non trovasi acqua, per cui gli Arabi danno al deserto l'epiteto di *Bahar billamaa*, cioè *Mare senz'acqua*.

AADENEH. Vill. della Siria, 12 l. al N. di Aleppo.

AADOR. F. dell'Africa nell'imp. di Marocco, 6 l. verso l'E. da Marmara.

AAGÉ. Vill. della Francia nella Normandia, 2 l. da Avranches.

AAG-HOLM. Picc. is. presso la costa della Norvegia.

AAGI-DOGH. Alta mont. dell'Anatolia verso le frontiere della Persia, attraversata dalle carovane nel viaggio di Costantinopoli ad Ispahan.

AAHUS o AHAUS. Picc. cit. negli stati prussiani, 10 l. all'O. di Munster.

AAKIRCHE o AAKIRKEBY. Picc. cit. di Danimarca nell'is. di Bornholm nella Zelanda.

AALBORG. Una delle 4 diocesi della prov. di Jutland nella Danimarca, confinante al N. e all'O. col mare del N., al S. con Viborg e Aarhuus, all'E. col Categat. Ab. 124,000.

AALBORG. Cit. della Danimarca, bella e, dopo Copenhague, la più ricca del regno: sta su la sponda merid. del canale che congiunge il golfo di Lymfiord al Categat. Porto profondo, sicuro, ingresso però malagevole. La sua borsa è la migliore fondazione. È sede vesc. Fabbrica armi, guanti, sapone, olio di balena. A 16 l. N. E. da Viborg. Ab. 8,800.

AALBORG. Bor. nei Paesi Bassi nel Brabante sett.

AALEN. V. Alen.

AALHOLZ o TRAUNSTEIN. Picc. cit. della Baviera sul Traun, 7 l. all'O. di Salisburgo, con ricche saline. Ab. 2,500.

AALSMEER. Vill. nell'Olanda, 8 l. S. O. da Amsterdam.

AALST, AELST o ALOST. Cit. munita del Belgio nella Fiandra or. su le sponde del Dendra, a 6 l. sì da Gand che da Brusselles. Era antico capol. della Fiandra imperiale. Fa buon commercio di tele di lino, di merletti, di fustagno, olio di colzat, ecc. Fiera annuale. Per le guerre dalla fine del secolo XVI in poi ha sempre sofferto fuor di modo. Ab. 15,000.

AALTEN. Picc. cit. dei Paesi Bassi, 3 l. al S. di Groenlo. Ab. 3,500.

AAMA. Porto della Barberia, nel deserto di Barca, a 15 giornate da Tunisi, di accesso pericoloso.

AAMAIT o HAMMA. Città nel reg. di Tunisi, 5 l. all'O. di Cabes, con bagni caldi assai nominati.

AAMARAH. Porto della Barberia, nel deserto di Barca, reg. di Tripoli, 30 l. al N. O. di Albaretoun.

AAR o AHR. Gr. f. della Svizzera; scaturisce dai ghiac-

ciai del Grindel e dello Screk-hoon; gittasi per varie cateratte; si confonde coi laghi di Breinz e di Thun; uscito da quest' ultimo, sostenta i navigli di Berna e di Soletta; nelle sue sabbie avvi oro in piccole pagliuole ed in pepite di lieve profitto.

AAR o AHR. 3 F. nella Germania, 2 nel princ. di Waldeck, e 1 nel duc. di Nassau.

AAR o AHR. F. nella Prussia che scorre d' Alendorf al Reno.

AAR o AHR. Is. della Danimarca nel Baltico.

AARA. Cit. dell'Arabia, 13 l. al S. E. di Madian.

AARABAN o AHRABAN. Bor. della Turchia asiatica, 33 l. verso il S. da Diarbekir.

AARAN o ARAN. Cit. della Svizzera, cant. di Argovia. Posta su la destra sponda dell'Aar, le vie in tutta la lunghezza loro sono innaffiate da un ruscello. Ornata di edifizi bellissimi, distinta per le sue utili fondazioni, per le sue manifatture, pel suo traffico: è una delle cit. più importanti della Confederazione. Fonderia di cannoni. Ab. 4,000.

AARBERG o ARBERG, Picc. cit. della Svizzera, cant. di Berna: giace su l'Aar in una specie d'is. a 4 l. N. O. da Berna.

AARBOURG o ARBOURG. Picc. cit. della Svizzera, cant. di Berna, al confluente del Wiger coll' Aar, assai munita per la sua posizione sur una rupe, 5 l. E. da Soletta.

AARDALFIOERD. Golfo della Norvegia presso Stavanger.

AARENSBOURG o AARONSBURG. Cit. degli Stati Uniti d'America nella Pensilvania, 4 l. N. O. da Sunbury e 53 da Filadelfia.

AARHUUS. Cit. ragguardevole, sede vesc., capol. della dioc. dello stesso nome nella Danimarca, su la costa orient. del Jutland. Ha begli edifizi, una università, porto buono e sicuro. Vi si fa traffico di grani, aringhe, pesce secco e massime di birra che gode assai nominanza. Il paese che regge è coperto di foreste piene di selvaggina; vi sono pero campi fertili, clima aspro, aere puro. La cit. ha 6,000 ab.

AARLE. Vill. dei Paesi Bassi, 1 l. N. O. d'Helmont.

AARL-EN-DER-VEEN. Vill. dell'Olanda, 4 l. S. E. da Leida.

AAROE. Is. della Danimarca nel picc. Belt.

AARON, ARON (*isola di*) o S. MALO'. Cit. munita della Francia nel dip. Isle e Vilaine, posta sur uno scoglio nel mare, congiunta alla terraferma da uno sterrato. L'ingresso nella rada su la Manica è di accesso difficile a cagione degli scogli da cui è cinta. Porto comodo, massime per le navi di traffico. La città è difesa da un cast. fiancheggiato da 4 torri e da gran numero di forti. Fabbriche importanti di tabacco e di navi. Traffico ragguardevole coll'estraneo, e grande esportazione di tele di Bretagna, Rennel, Laval, Dinan e Comburgo. Moltissimi apparecchi per la pesca del merluzzo. Quivi nacquero *Duguay-Trouin*, celebre uomo di mare, *Maupertuis*, *Labourdonnais*, *Lamétherie* e *Giacomo Cartier* che fe' la scoperta del Canada nel 1535. Ab. 10,000.

AARONSBURG. V. Aarensbourg.

AARSEO. Cit. della Barberia nella prov. di Algeri alla foce del f. Miria.

AARVANGEN. Gr. bor. della Svizzera su l'Aar, cant. di Berna, a 4 l. N. E. da Soletta: traffico copioso di bestiame.

AAS. Fortezza della Norvegia, dioc. di Aggerhuus, con buon porto alla foce del Lindale.

AAS. Bor. della Francia ne'Bassi Pirenei, le cui acque minerali hanno grande fama per la guarigione, massime delle ferite coll'armi da fuoco; 7 l. S. E. da Oleron.

AASI, ASPI od ORONTE. F. della Turchia asiatica, l'ant. *Oronte* de'Greci: sorge nel Libano al N. di Damasco; sbocca nel Mediterraneo al 36° lat. N.

AAST. Vill. della Francia ne'Bassi Pirenei.

AAZY. Vill. della Francia nel dip. Senna e Marna.

ABA. Città del Giappone nell' is. di Ximo.

ABA. Mont. dell'Armenia donde scaturiscono l'Arasse e l'Eufrate.

ABABA. F. della Tessaglia, l'ant. *Peneo* tanto celebrato dai poeti.

ABABDESI. Popoli dell'Africa orientale procedenti dagli ant. Aborigeni della Nubia, sparpagliati in questa regione, massime nell'alta Nubia, dove sono numerosi, e nell'Egitto: furono descritti dal *Belzoni*.

ABACA. Cit. della Romania nella Turchia europea.

ABACA. Una delle isole Filippine.

ABACAXIS. F. del Brasile nella prov. di Para.

ABACENO. Picc. bor. in Sicilia.

ABACOA. Is. dell'Amer. sett. una delle Lucaje, app. all' Inghilterra, long. occ. 80; lat. 26, 45.

ABACOORE, ABACORE o ABACOVRE. Mont. dell'Arabia Felice, assai disastrosa a valicarsi: 12 l. al N. di Aden.

ABACOU. Promontorio all' estremità orient. dell' is. di S. Domingo: vi si raccoglie indaco eccellente; 4 l. S. E. di Cayes.

ABADAN o ABADEH. Cit. della Persia, circondata da giardini ameni: 55 l. all'E. d'Ispahan. Ab. 5,000.

ABADDI. Tribù d'Arabi erranti, all' Occ. dell' Egitto.

ABADE. Cit. dell'Egitto, 30 leghe al S. del Cairo, su la sinistra del Nilo: vi sono ant. ruine, che voglionsi appartenere alla città di *Antinoe*, edificata da *Adriano* a memoria del suo *Antinoo*.

ABAD-EL-CURIA. Picc. is. dell'Africa nel mare Arabico, a 25 l. dal capo Guardafui.

ABADES. Bor. della Spagna a 3 l. verso O. da Segovia.

ABADES o ABADI. Arabi nomadi nelle mont. all' E. dell' Egitto.

ABADIA. Vill. d' Italia nel regno Lombardo-Veneto, prov. di Como. Vi sono altri due vill. dello stesso nome, uno nella prov. di Lodi e Crema, l' altro in quella di Padova.

ABADIOTTI. Razza particolare di una pop. dell' isola di Candia, oltre quella dei Greci, dei Musulmani, degli Armeni, che sembra derivare dai Saraceni, di un colorito assai olivastro, e che si distingue dagli altri isolani per indole aspra e vendicativa.

ABADUN. Cit. posta alla foce dell' Eufrate.

ABAFAIA. Cit. della Transilvania nel cont. di Thorda.

ABAGANKOUEFSKOI o ABAHAITOUIEUSKOI. Stazione militare della Russia asiatica su le frontiere della Cina, 53 l. al S. E. di Nertschinsck.

ABAGNAN. Vill. della Francia nella Linguadoca.

ABAHAI. Tribù mongola dell' imp. cinese.

ABAHANAR. Tribù mongola dell'imp. cinese.

ABAI. Cit. marit. su la spiaggia N. O. di Borneo: migliore porto di tutta l'is.

ABAIBES o ABIBES. Alta mont. nella prov. di Cartagena, America merid.

ABAINVILLE. Vill. della Francia, dip. Mosa, con fucine: 8 l. S. E. da Bar.

ABAKAN. F. della Siberia che scaturisce dai monti Altai, e gettasi nel Jenissei a Oulianova.

ABAKANSK o ABAKANSKOI. Cit. munita della Siberia nel gov. di Tomsk, 52 l. verso il S. da Krasnoiarsk. Questo luogo è nel clima più caldo della Siberia, poichè vi si coltivano poponi e tabacco.

ABAKANSK o ABAKANSKOI. Bor. a 34 l. verso il S. di Abakansk; vi si fa gran caccia di zibellini.

ABALASK o ABALASKOI. Vill. della Russia asiatica, famoso per un'imagine della B. V., tenuta miracolosa, cui concorrono molti devoti: 5 l. all' E. di Tobolsk.

ABALEISQUETA. Bor. della Spagna, 6 l. al S. di S. Sebastiano.

ABALLOA. Regione dell'is. di Terranuova nell'Amer. sett., dove gl' Inglesi hanno la colonia di Ferry-Land.

ABANA. F. della Siria che nasce sul Libano, scorre rasente le mura di Damasco e poscia si getta in mare.

ABANCAY. Cit. dell' America nel Perù, dip. Cuzco, cap. della prov. dello stesso nome, in territ. fertile; clima soave e salubre: 24 l. O. da Cuzco. Ab. 5,500.

ABANCOURT. Vill. della Francia al N. di Cambray; molte fucine.

ABANCOURT. 2 Vill. della Francia, uno nel dip. dell'Oise, l'altro in quello della Senna Inferiore.

ABANGA. Picc. cit. dell'Africa nella Guinea, regione di Whidah.

ABANILLA. Bor. della Spagna nella prov. di Murcia.

ABANO. Bor. d' Italia, reg. Lombardo-Veneto, nella prov. di Padova, con bagni minerali, già celebri nell'antichità col nome di *Aquae Aponi*. Patria di *Tito Livio*, non che di *Pietro d' Abano*, 2 leghe da Padova. Abitanti 2,600.

ABANOS o ABANI. Pop. indiana della Colombia, nella Nuova Granata.

ABANWIVAR. Cont. e cast. dell'alta Ungheria con miniere di ferro.

ABANY. Gr. bor. dell' Ungheria, 7 l. verso il N. da Ketschemet e 16 al S. E. da Pest.

ABAR. Forte dell'Indostan, 31 l. N. E. da Seronge.

ABARAN. Bor. della Spagna, 8 l. verso N. E. de Murcia.

ABARAN, ABARANNER o ABARNER. Cit. della Persia, 5. l. N di Nakhchivan.

ABARAUS o ABARRAS. Picc. cit. delle Guinea e 30 l. dal mare.

ABARCA. Bor. delle Spagna, 5 l. O. da Palencia.

ABARCAL. Cit. del Portogallo nella prov. di Beira, 5 l. verso il N. O. da Lamego.

ABARNER. V. Abaran.

ABARRAS. V. Abaraus.

ABASA. Picc. città della Romania, 4 l. da Adrianopoli sul cammino di Costantinopoli.

ABASCIA. Regione della Russia europea che contermina al N. E. col Caucaso, all' E. colla Mingrelia, al S. O. col mar Nero, fertile in grano, frutti, vigneti.

ABASKI. Cit. della Circassia, 15 l. verso il S. E. da Kopiel.

ABASSIA o HABAEL. 10 Is. del mar Rosso tra 13.° e 14.° di lat. N.

ABASTAS. Bor. delle Spagna, 4 l. O. da Carrion.

ABATE o VILLABATE. Bor. della Sicilia, prov. e distr. di Palermo, circon. di Ortobotanico. Ab. 800.

ABATEGGIO. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Citer., distr. di Chieti, circon. di S. Valentino. Ab. 600. È dist. 10 m. da Chieti.

ABATEMARCO. 2 Vill. del reg. di Nap., uno distr. di Vallo, circon. di Laurito, Principato Citer. Ab. 600, a circa 50 m. da Salerno; l'altro in Calab. Citer., distr. di Paola, circon. di Verbicaro. Ab. 200.; alla distanza di circa m. 50 da Cosenza.

ABATEMOZZO. Vill. del regno di Napoli, Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Montorio. Abitanti 200.

ABAUAS. Bor. della Spagna, 5 l. N. E. da Burgos.

ABAUJ o ABAN-UJVAR. Com. dell'alta Ungheria, che confina al N. col com. di Saros, all'E. e S. con quello di Zemplen, all'O. con quelli di Torna, Borsod e Zips. Ha cave di opali a Czerwenitza, miniere aurifere e Telkebanya, acque minerali e Rauck.

ABAWI. Gr. f. dell' Abissinia, da taluni tortamente reputato come la sorgente del Nilo.

ABAYTÈ. Picc. f. del Braside nella prov. di Minas-Geraes, reso celebre pel diamante trovato nelle sue acque da tre malfattori abandeggiati, che forma l' ornamento della corona di Portogallo: quelle gemma, secondo il *Mawe*, pesa 95 carati 3/4, comechè altri la reputino di un peso maggiore. Rinnovaronsi poscia con grandi spese le indagini su quelle sponde, colla speranza di trovarvi altri grossi diamanti, ma riuscirono infruttuose.

ABAZIA. Picc. vill. del regno di Napoli nell' Abruzzo Citeriore.

ABB. Cit. dell' Arabia nel Yemen, 3 legha N. da Gioble.

ABBACH. Picc. cit. della Baviera sul Danubio, 4 l. S. O. da Ratisbona. Acque minerali salutifere. Taluni pretendono che nel suo cast. nascesse l' imper. *Enrico II* soprannomato il *Santo*, che quivi tenne la sua corte; ma altri opinano cha avesse i natali e Fussen.

ABBADESSA o VILLA BADESSA. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città-Santangelo, circon. di Pianella, in una pianura presso il fiume Nora che rende l' aria malsana. I suoi abitanti che ascendono a circa 350 furono una colonia d'Albanesi emigrati. Dist. 25 m. da Teramo.

ABBADIA. Bor. d' Italie nel Piemonte, prov. di Pinerolo, in fertile territorio. La sua chiesa parrocchiale, monumento della pietà del re *Amedeo* II nel 1722, è di bell'architettura. Ab. 1,350.

ABBADIA. Cit. marit. del Brasile, prov. di Bahia.

ABBASABAD. Fortezza della Persia, provincia di Nakhchivan, su l' Arasse.

ABBASABAD 2 Cit. della Persia, una nell'Irac, l'altra nel Mazanderan.

ABBA-SANTA (*Acqua-Santa*). Vill. dell'isola di Sardegna, prov. di Busachi, in situazione amena. Scarso esercizio di arti e manifatture, chè l' agricoltura e la pastorizia sono l'occupazione generale. Ab. 1,030.

ABBASIN. F. del picc. Tibet, che sbocca nell' Indo.

ABBASSI. Gr. vill. dell'Arabia, 5 l. verso l'O. da Beit-el-Fakih.

ABBATOURAS o ABBATUNI. Popolo della Cafreria nell' Africa merid. al S. del f. Maturno.

ABBECOURT. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, con acque minerali: 1 l. da Poissy.

ABBEFIORD. Picc. porto delle Norvegia nella dioc. di Aggershuus.

ABBEHAUSEN. Vill. del gr. duc. di Oldenburgo, 4 l. N. di Ovelgoenna presso il Weser.

ABBENANS. Vill. delle Francia, dip. del Doubs, 4 l. N. E. da Beaume.

ABBENBAL. Vill. d'Inghilterre a 4. l. da Glocester, con bagni salutari per le eruzioni cutanee.

ABBERFORD. Bor. d' Ing., 5. l. verso il S.E. da York.

ABBERFORS. Is. su la costa merid. della Finlandia, e 60° 29' lat. N.

ABBERTON. Vill. d'Inghilterra con acque minerali, 4 l. E. da Worcester.

ABBEVILLE. Cit. ragguardevole della Francia, dip. della Somma, assai nominata, massime pe' suoi tessuti di lana, de' quali fa gr. traffico. Ha alcuni belli edifizi; la cattedrale è osservabile per la sua facciata ornata da statue colossali e da due torri di gotica architettura; avvene una terza in forma di colonna che domina la cit. Picc. teatro; passeggio pubblico assai ameno, detto *Pâtis*. Diè vita a valentuomini, in ispecie e tre geografi celebri, *Nicola Samson*, *Pietro de Val*, *Filippo Briet* e al medico *Hecquet*. Distante 10 l. O. da Amiens, 41 N. O. da Parigi. Ab. 18,500.

ABBEVILLE. Vill. della Francia, 2 l. da Beauvais.

ABBEVILLE. Distr. degli Stati Uniti d'America nella Carolina merid. Ab. 25,000. — Capol. del distr. suddetto, a 42 l. da Columbia.

ABBEY-BOYLE. Picc. città dell' Irlanda, a 7 l. da Roscommon.

ABBEY-FEALE. Vill. dell'Ir., e 10 l. da Limerich.

ABBEY-GREEN. Villaggio della Scozia, a 1 l. da Lanark.

ABBEY-HOLM. Cit. dell' Inghilterra nel Cumberland, a 6 l. da Carlisle.

ABBEY-LEIX. Vill. d' Irlanda, a 2 l. S. da Maryborough.

ABBEY-MILTON. Picc. cit. dell'Inghilterra, 4 l. da Dorchester.

ABBIATEGRASSO. Bor. ricco e popoloso del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Pavia, famoso anche per le battaglie combattute ne'suoi dintorni. Vi sono due vasti ospizi, eccellentemente diretti e mantenuti, per i poveri ed incurabili dei due sessi.

ABBINGTON. Due distr. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, uno 52 l. N. E. da Harrisburg; l'altro 4 l. da Filadelfia.

ABBONDANZA. Bor. degli stati Sardi nella Savoia, prov. del Ciablese. Pingui pascoli, armenti numerosi, gran copia di butirro e cacio molle, detto *vacchenno*, il migliore della Savoia, ovunque pregiatissimo. Salvaggina copiosa. Ab. 1,500.

ABBOTS-BROMLEY. Picc. cit. d'Inghilterra, 2 l. da Stafford.

ABBOT'S-BURY. Bor. d' Inghilterra, 5 leghe O. de Dorchester.

ABBOT'S-HALL. Bor. di Scozia; ha manifatture di tela d'ogni genere, e 4 l. da Inverkeiting.

ABBOT'S-LANGLEY. Cit. dell' Inghilterra, a 2 l. da S. Albano, patria del papa *Adriano* IV, unico Inglese cha sia statu fregiato della tiara. Ab. 1,700.

ABEOUL. F. della Russia europea nella Livonia, che sbocca nell'Aa.

ABB'S-HEAD. Promontorio osservabile della Scozia, formante la punta più merid. della baia di Forth, a 3 l. da Berwick.

ABCAS. Popoli d'Asia nell'Abascia; abitano nelle capanne, sono ben fatti e dediti ai ladronecci. Abborrono il pesce ed i granchi.

AB-CHYRIN. F. della Persia nel Farsistan, che gettasi nel golfo Persico.

ABCOUDE. Vill. dell'Olanda su la strada di Utrecht ad Amsterdamo, da cui dista 3 l. Ab. 1,100.

ABDA. Prov. su la costa occ. di Marocco: Safi cap. Ab. 50,000.

ABDADTZK. Bor. della Russia asiatica nel gov. di Tobolsk, 20 l. all'E. d'Ichim.

ABD-AL-CURIA. Is. dell'oceano Indiano nel golfo di Oman: lat. N. 11° 55' long. E. 90°.

ABDALIS o AFGHANISTAN o reg. di CABUL. Vasta regione dell'Asia, conterminante al N. e all'O. colla Persia e la Buccaria; al S. col Belotchistan; all'E. col Kachgar, col Tibet e coll'Indostan. È divisa in 5 gr. prov. Altissime montagne ingombrano questa regione. Le più alte vette sono aride e coperte di neve, ma i dossi e tutti i monti inferiori, selvosi. Sur i fianchi dei bassi monti veggonsi foreste di abeti, di quercie, di olivi silvestri; nelle regioni sottoposte disserransi picciole deliziose convalli innaffiate da limpide acque. La maggior parte de' f. rassomigliano a torrenti; l'Indo solo è navigabile. Il Cabul è guadoso in molti luoghi ne' tempi secchi. I venti dominanti sono quelli dell'O. Vi sono multe bestie selvaggie, come leoni, che trovansi però soltanto nel distr. alpestre di Cabul, tigri, leopardi, iene, sciacalli, ecc. Nelle fredde regioni i lupi si riuniscono a stuolo, ed assaliscono uomini e greggie. Vi sono molti cavalli, asini e numerose pecora, sopra tutto di quelle a grossa coda. Tra'volatili distinguonsi i falconi, gli aironi, i cigni, le pernici ecc. Vi sono molte testuggini; raro è il flagello delle locuste. Quasi tutti gli alberi fruttiferi dell'Europa sono quivi comuni; alcuni vi crescono spontanei, come il pistacchio. Vaghi fiori, come rose, giacinti, tuberose, gelsomini, adornano tutte le campagne. Pochi sono i minerali; trovansi però sabbie aurifere in alcune acque; in alcuni monti, argento. Abbondevole è la lazulite o lapis-lazuli; vi sono rubini, miniere di stagno, di ferro, di zolfo ecc. Il clima è soave e meno caldo di quello delle Indie. Gli Afghanesi sono magri, ma muscolosi e robusti; di capellatura nera o bruna; coraggiosi, sinceri, operosi. Le loro tribù s'avvicinano assai al regime patriarcale; una gran parte conduce una vita nomade ed abita nelle tende. Professano l'islamismo. Il monarca ha il titolo di *padischah*, ed è investito del potere legislativo ed esecutivo: il Corano serve di codice. Benchè questa sia una regione particolarmente agricola, vi sono manifatture di stoffe di seta, di cotone, di lana, fabbriche d'armi e di polvere da guerra. Se ne fa traffico colla Persia, colla Tartaria, la Cina e l'Indostan, in un co'cavalli, pelliccie, robbia, noci di galla, assafetida, tabacco, ecc. *Cabul* cap.: secondo le relazioni de'viaggiatori più accreditati, la pop. ascende a 14,000,000 di anime.

ABDALPOUR. Cit. dell'Indostan, 23 l. N. O. da Beygiapour.

ABDAMA. Gr. villaggio della Siria nel pascialato di Aleppo.

ABDELASIS. Cit. della Persia fra Erbil e Mossul.

ABDELKEDYR. Is. nell'Alto Egitto presso Girgeh.

ABDIE. Vill. della Scozia, 3 l. O. da Cupar: vi sono cave di granito che serve a lastricare le vie di Londra.

ABDJAN. Cit. della Persia nel Farsistan, distr. di Chapour, cinta da mont.; ne' suoi dintorni avvi una sorgente d'acqua amara.

ABDON. Picc. is. del gruppo detto Aiou nell'Arcipelago asiatico.

ABDOULKERIM. Borg. del picc. Tibet su la grande strada che conduce da Feyz-Abad a Yarcand.

ABDOULLAH-ABAD. Cit. dell'Indostan nella prov. di Aoude.

ABDOULLAH-ABAD. Cit. della Persia nel distr. di Amadan, assai frequentata per le sue acque minerali.

ABEA. Cit. dell'Africa, 25 l. E. da Sennaar.

ABEARES. Cit. dell'Arabia, 29 leghe verso il N. da Saade.

ABEJAR. Bor. della Spagna, 6 l. all'O. da Soria.

ABEL. Bor. della Russia europea nel gov. di Vilna, 22 l. al N. E. di Vilkomir.

ABELIN. Gr. bor. e cast. della Siria, 3 l. all'E. da Acri.

ABELLA. Picc. cit. della Spagna, 11 l. N. da Balaguer.

ABELLAD. Picc. is. su la costa dell'Arabia nel mar Rosso: lat. N. 20°, long. E. 37° 43'.

ABELLE. Città della Palestina presso Jabok.

ABELLE. F. della Russia, nella Polonia, prov. di Samogizia.

ABELOVA. Gr. vill. d'Ungheria, 7 l. all'E di Korpona, ed alle falde delle mont. d'Oltroszky.

ABENAKI. Tribù indiana dell'America sett. che abita su le sponde del f. Rosso.

ABENBERG. Picc. cit. della Baviera, 6 l. verso il S. da Norimberga.

ABENET. Picc. f. della Baviera che sbocca nel Danubio presso Neustadt.

ABENHEIM. Vill. della Germania nel gr. duc. di Assia Darmstadt, 2 l. N. O. da Worms.

ABENOJAR. Bor. della Spagna nella Mancha o Manica, 9 l. S. O. da Ciudad-Real.

ABENOJAR. F. della Spagna che gettasi nel Guadiana.

ABENSBERG. Picc. cit. della Baviera con cast. su l'Abenst; acque minerali ed alcune antichità romane. Patria di *Giovanni d'Aventino*: 5 l. S. O. da Ratisbona. Ab. 1,000.

ABER o S. VOLFANGO. Lago d'Austria a 7 l. da Salisburgo, abbondante di trote e lucci.

ABER. Vill. d'Inghilterra nel princ. di Galles, su la sponda del mare, 5 l. N. E. da Caernarvon: di qui si passa nell'is. d'Anglesey.

ABERARTHY. Porto dell'Inghilterra nella baia di Cardigan.

ABERAVON. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, 2 l. da Neath, alla foce dell'Avon.

ABERBROTHICK. Cit. e porto nella Scozia, 21 l. verso il N. E. da Edimburgo, con acque minerali nei dintorni. Ab. 9,000.

ABERCONWAY. Cit. marit. del principato di Galles nell'Inghilterra, alla foce del Conway: 8 leghe N. E. da Caernarvon. Ab. 11,000.

ABERCORN. Bor. della Scozia, 4 l. O. d'Edimburgo. Ab. 1,100.

ABERCORN. Picc. cit. degli Stati Uniti d'America 7 l. verso il N. da Savannah.

ABERCUMBIE. Distr. del Canadà a 13 l. da Monreale.

ABERDALGY. Bor. della Scozia, 1 l. S. da Perth. da questo luogo portansi i salamoni a Perth, dove posti nel ghiaccio si mandano a Londra.

ABERDAROD. Baia dell'Inghilterra nella cont. di Caernarvon.

ABERDEEN. Cont. marit. della Scozia, conterminata al N. e all'E. dal mare del Nord, al S. dalle cont. di Perth e di Forfar, all'O. da quella d'Inverness. Alpestre e sterile nella maggior parte, alimenta però molto bestiame d'ogni specie co'suoi ricchi pascoli. Il clima è rigido. Nel 1807 si è aperto un canale di navigazione dalla città di Aberdeen sino ad Inverary. Su le sue coste copiosa è la pesca massime delle aringhe e dei salamoni; numerosa l'esportazione del bestiame bovino; nell'interno si fa gran traffico di lino filato. Vi sono cave di ardesia e di granito e alcune miniere metallifere. Ab. 155,000.

ABERDEEN. Cit. ragguardevole, cap. della cont. dello stesso nome, la terza per vastità, ricchezza e traffico della Scozia. È separata in vecchia e nuova. La prima, detta dagli antichi *Devana*, serve di mercato a tutte le genti circostanti. A 1/2 l. da questa sorge la seconda, posta su la foce del Dee. Ha edifizi sontuosi, porto comodo e sicuro. Vi scorre una fonte molto salubre di acqua minerale. La sua università, fondata nel secolo XVI, è famosa, e ne uscirono in tutti i tempi uomini assai celebri, fra'quali noteremo *Guglielmo Barclay* e *Roberto Morisson*. — Ricca e preziosa biblioteca. Avvi un magnifico ponte in granitu di un solo arco. Fa traffico operoso. Ab., vecchia 2,000, nuova 27,000.

ABERDOUR. Bor. della Scozia alle sponde del mare, 3 l. O. da Fraseburg. Ab. 1,500.

ABERDOUR. Bor. della Scozia, presso lo stretto di Forth, dove ha un buon porto, a 4 l. da Edimburgo.

ABERFELDIE. Cit. della Scozia, 25 leghe al N. di Edimburgo.

ABERFORD. Cit. d'Inghilterra, notevole per la sua fabbricazione di spille, a 5 l. verso S. O. da York e 67 da Londra.

ABERFORS. Cit. della Russia, 10 l. all'O. da Fredericksham.

ABERFOYLE. Cit. della Scozia, notabile per le sue cave di granito e di ardesia: 3 l. all'E. di Kippen.

ABERFRAW. Piccola cit. dell'Inghilterra nell'is. Anglesey.

ABERGAVENNY. Cit. assai trafficante dell' Inghilterra, presso il confluente del Gavenny e dell'Usk, dova avvi un bel ponte di 15 archi, a 4 l. verso O. da Monmouth. Ab. 3,600.

ABERGELEY. Picc. cit. e porto dell'Inghilterra; nei suoi dintorni, miniere di piombo: 4 l. al N. O. da Denbigh. Ab. 2, 300.

ABERGEMENT. Vi sono in Francia alcuni vill. di questo nome, tra'quali quello a 3 l. da Nantua, nn altro a 6 l. da Digione, il terzo a 3. l. da Pontarlier.

ABERGWILLY. Vill. in Inghilterra presso Caermarthten.

ABERKOW. Cit. della Persia nel Farsistan, ora decaduta dal suo splendore: 40 l. al S. O. da Yezd.

ABERLADY. Vill. della Scozia, 5 l. all'E. da Edimburgo.

ABERLEMNO. Vill. della Scozia, a 2 l. da Forfar. Vi sono due obelischi singolari, tutto ornati di sculture rozze bensì ma curiosissime, che hanno promosso vive discussioni tra gli antiquari. Ab. 1,100.

ABERLOUR. Vill. della Scozia, a 5 l. verso S. E. da Elgin.

ABERNETHI. Bor. della Scozia a 2 l. da Perth, eha vuolsi sia stato la sede dei re Pitti o Norvegi, e come edifirio di quell'età si pretende pure che sia la torre circolare che vi si vede. I Norvegi si dissero *Pitti*, perchè si distinguevano dai Bretoni col dipingersi il volto. Abitanti 1,700.

ABERNETHY. Bor. della Scozia, 9 l. al S. E. d'Inverness: nel monte Cairngorm trovansi bellissimi cristalli di roccia. Ab. 1,200.

ABERNSEE, ABERS o ABERSEE. Lago della Germania su le frontiere del Salisburghese e dell'Austria.

ABERTAMM. Bor. della Boemia, 5 l. al N. E. da Elbogen, notevole per le sue miniere d'Argento, di stagno e di cobalto.

ABERVILLE. Picc. cit. degli Stati Uniti d'America nella Carolina del S., 5 l. da Cambridge.

ABERYSTWITH. Cit. e portu di mare d'Inghilterra nel princ. di Galles, 12 l. N. E. da Cardigan. Ahitanti 3,600.

ABERYSTWITH. Cit. d'Inghilterra a 2 l. da Abergavenny: ha una bella chiesa di gotica architettura.

ABESH. Regione dell'Africa su la costa del mar Rosso, dalle frontiere N. della Nubia allo stretto di Bab-el-Mandeb. Vi si trovano elefanti e giraffe. Poco abitata per la natura del suolo, è anche poco conosciuta. Gli antichi chiamavano gli abitatori *Trogloditi*, perchè stanziavano nelle caverne.

ABETINA. Bor. del reg. di Napoli, in Princ. Citer., distr. di Sala, circon. di Caggiano. Ab. circa 1,800. È situato a 4 m. N. da Auletta, a 34 da Salerno.

ABGHEM. Cit. della Persia, 34 l. al N. E. da Ispahan.

ABHA. Gr. vill. dell'Abissinia, 17 l. al N. E. da Axoum.

ABHER. Vill. della Persia, a 15 l. verso O. da Cazbin.

ABHOSAGOR. Cit. del Tibet, 4. l. al N. E. da Sirynagor.

ABHOUNEAH. Picc. cit. dell'Indostan inglese, 9 l. al N. di Chandour.

ABIA. F. nella parte N. dell'isola di Borneo.

ABIA-ALANA. Cit. dell'Arabia, 12 l. all'O. da Ailah.

ABIA-DE-LAS-TORRES. Bor. della Spagna, a 9 l. verso il N. da Palencia.

ABIAD. Cit. dell'Africa su la costa di Abesh, a 65 l. al N. di Suaquem. Traff. di cotone, ebano, e piante aromatiche.

ABI-ATRAK. F. della Persia nel Mazenderan; sbocca nel Caspio.

ABIBES. V. Ааланs.

ABICHAN. 2 Laghi nella Russia asiatica, guv. di Tomsk, che lo separano da quello di Tobolsk.

ABICHOR. Bor. del picc. Tibet, 85 l. all'E. da Feyz-Abad.

ABID. Picc. cit. dell'Arabia, il cui territorio è fertile in caffè: 5 l. al S. di Doran.

ABIDO o AIDOUS. Picc. cast. dell'Anatolia su lo stretto dei Dardanelli, reso celebre dagli amori di *Ero* e *Leandro*.

ABIGUERM. Bor. del picc. Tibet.

ABILA. Cit. rovinata della Siria, 25 l. al S. di Damasco.

ABINGDON. Cit. d'Inghilterra sul Tamigi, uno dei più operosi mercati di grano del regno: 2 l. al S. di Oxford. Ab. 6,000.

ABINGDON. 2. Cit. degli Stati Uniti d'America, una 7 l. verso il N. E. da Baltimora; l'altra capol. della cont. di Washington nella Virginia, a 9½ l. da Richmond.

ABINGTON. Distr. degli Stati Uniti d'America, 7 l. al S. E. da Boston.

ABINGTON. Is. dell'Arcipelago dei Gallopagos nel grande oceano Equinoziale.

ABINO. Picc. f. e promontorio del Canadà, cont. di Lincoln sul lago Eriè.

ABIRA. Piccola eit. della Persia, 15 leghe al S. da Kerman.

ABISO o ABISSO. F. dell'Italia nella Sicilia, forse l'antico *Eloro*.

ABISSINIA (*Habasch* degli Arabi). Vasta regione dell'Africa sett., conterminata al N. E. dal mar Rosso, al N. O. dalla Nubia, al S. dall'Al-Quamar o monti della Luna, all'E. dal reg. di Adel, all'O. dall'Al-Quamar. È divisa in 3 regni o prov.; la prima al N., il Tigrè; la seconda al centro, Amahara; la terza al S., Shoa ed Efat. Questo paese, attraversato dai monti della Luna, è per la sua elevazione meno caldo della Nubia: è però più fertile, essendo bagnato da gran numero di ruscelli, da fiumi rigogliosi, tra'quali distinguonsi il Bahar-el-Azrec o il Nilo, che riceve il lago Dembea, il Dender e il Tacazo. Quivi abbondano il frumento, l'urzo, il riso, le canne da Zucchero, tutti i vegetali dell'Africa e gli animali tanto domestici quantu selvaggi di questa regione. tra le belve, le iene fanuu ovunque lagrimevoli guasti, e la notte penetrauu persino ne'luoghi più popolosi. Una superstizione sparsa generalmente dà a que'feroci animali una si fatale sicurezza, poichè gli abitanti considerandoli come uomini dotati di magica possanza, paventano di recare ad essi qualche nocumento. Immensi nugoli di locuste distruggono sovente le speranze dell' agricoltore. Gli Abissini hanno il colorito olivastro, e il complesso de'lineamenti loro gli avvicina assai agli Europei. Professanu il cristianesimo, deturpato da molte pratiche superstiziose. La testimonianza degli scrittori greci e latini, e monumenti numerosi dimostrano che questo popolo primeggiava una volta nella politica, nella guerra, nella navigazione, nelle lettere, nelle arti b. lle; ora è affatto decaduto, nè avvi più quasi ombra alcuna d'industria e di sapere. Il gov. è al tuttu dispotico; maggiore traffico in ischiavi, polvere d'oro, avorio e bestiame. Vuolsi che la popolazinne sia di 3,000,000 di anime.

ABISTANDEH. Lago dell' Afghanistan, 18 l. S. da Ghizni.

ABITATO. Vill. del reg. di Napoli, stessa prov., distretto di Castellammare, circon. di Ottajano.

ABITIBBI. F. e lago nell'alto Canadà.

ABIUL. Bor. del Portogallo, 7 l. N. O. da Thomar.

ABJAC. Vill. della Francia nella Dordogna; ha cave di granito: 3 l. da Nuntron.

ABKUREN. F. della Persia nel Farsistan.

ABLA. Bor. della Spagna, pruv. di Granata, 9 l. N. O. d'Almeria.

ABLACH. F. della Germania nel Wurtemberghese, ehe sbocca nel Danubio.

ABLAIKIT. Cit. rovinata della Tartaria indipendente.

ABLIS. Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Oise, 3 l. da Duurdan.

ABLITAS. Picc. città della Spagna, 16 l. N. E. da Saragozza.

ABLOA. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 3 l. S. E. da Parigi.

ABO. Cit. marit. della Russia, un tempo capitale della Finlandia svezzese, posta sur una lingua di terra in seno ad alte montagne, attraversata dall'Auraioki, la cui acqua non è potabile. Vi risiede un vesc., è capol. del suo gov., e la foudazione della sua università è dovuta a *Cristina*, regina di Svezia, nel 1640. Principala traffico, bestiame, pesce, granaglie, ferro, manifatture di tessuti in lana, cotone, seta; fabbriche di carta. Fu quasi tutta distrutta da un incendio nel 1827. Le navi che non possono rimontare l'Auraioki, si fermano a Beckholm. Ne'dintorni vi sono due sorgenti minerali, quella di Kuppit o S. Enrico, e quella di Nadendal. Ab. 12,000.

ABOKNA. Città della Nubia, 75 l. S. E. di Sennaar.

ABOLOVA. Picc. f. della Russia europea nel gov. di Kaluga.

ABOMEY. Cit. dell'Africa nella Guinea, cap. del reg. di Dahomey, 21 l. N. da Whidah. Ab. 24,000.

ABONDANCE. V. ABBONDANZA.

ABONDANT. Cit. dell'isola di Francia, dip. Eure e Loir; bel castello; gran parco presso la foresta di Dreux.

ABORO. Picc. paese della Guinea su l'Ancobra, presso Axim.

ABORO. Cit. della Guinea, nel reg. d'Acra, su la Costa d'Oro.

ABORROEN. Porto del Brasile, prov. di Minas-Geraes.

ABOSCHIN. Vill. della Boemia con acque minerali, 15 l. O. da Pilseo.

ABOSI. Cit. del Giappone su la costa dell'is. di Niphon, 26 l. O. di Meako.

ABO-SLOT. Fortezza della Finlandia presso Abo su l'Auraioki.

ABOU. Cit. dell'Indostan, 20 l. O. da Odeypour.

ABOU-ARYCH. Picc. paese dell'Arabia nella regione di Tehamah.

ABOU-ARYCH. Capol. del distr. dello stesso nome, nell'Arabia, 20 l. N. di Loheiah.

ABOUCAIS. Mont. dell'Arabia che soprasta alla Mecca.

ABOU-CHAREB. Cit. dell'Africa nel Bergou, 3 l. da Wara.

ABOU-CHEGHER. Mont. dell'Egitto, 12 l. da Edfou.

ABOU-CHER u BENDER-ABOU-CHER. Cit. e porto sul golfo Persico, situato nel fondo di una penis., il più trafficante di tutta la Persia: vi si esporta seta, stoffe, perle, erbe e radici medicinali. Ab. 10,000.

ABOUCHOUREIA. Picc. is. del mar Rosso presso Duraka.

ABOUGA. F. della Tartaria indipendente che sbocca nel Tobol.

ABOU-GIRGEH. Picc. cit. dell'Egittu, 16 l. S. di Benysouyf.

ABOU-HERREIS. Cit. dell'Africa nel reg. di Darfour, ciuta da campagne feraci.

ABOU-HINAN. Cit. dell'Africa, imp. di Marocco, 75 l. S. E. da Fez.

ABOUKIR. Is. o piuttosto penis. dell'Egitto formata dal Nilo con porto e fortezza presso le ruine dell'antica *Canopo*: cominciò ad essere abitata quando *Amur* riconquistò Alessandria. Luogo reso famoso per due battaglie; navale l'uoa nel 1798, in cui *Nelson* distrusse la flotta francese; terrestre l'altra nel 1799, in cui i Turchi furono sgominati da *Napoleone*.

ABOUKOH. Vill. della Siria, 5 l. N. E. da Gerusalemme.

ABOULAHOR. Borgo della Romelia, 12 l. da Lepanto.

ABOULCASEM. Fortezza dell'Asia, 17 l. S. da Bagdad.

ABOULLONIA. Lagu dell'Anatolia alle falde dell'Olimpo.

ABOULLONIA. Is. e cit. nel lago dello stesso nome, 10 l. O. da Prusa. Credesi l'antica *Apollonia*.

ABOUMANAH. Vill. dell'Alto Egitto, 11 l. E. da Girgeh i Francesi vi diedero battaglia nel 1799.

ABOUN. Cit. dell'Arabia, 6 l. N. E. da Aden.

ABOUR. Mont. dell'Arabia nel Yemen, 7 l. O. da Kataba.

ABOUSENUM. Cit. dell'Africa nel Bergou, 40 l. E. da Wara.

ABOUSSINEM. Cit. della Siria, 2 l. da Acri.

ABOUSYR. Bor. dell'Egitto, 22 l. N. dal Cairo: vi sonu ruine d'un tempiu d'*Iside*.

ABOUTIG. Bor. dell'Egitto, 5 l. S. E. da Siout. Quivi preparasi co'papaveri il miglior oppio del Levante.

ABRA. Cit. della Guinea nel reg. di Fauti, 35 l. S. da Coumassia.

ABRA. Cit. della Nubia, 32 l. S. E. da Sennaar.

ABRA Cit. dell'Arabia, 7 l. N. E. da Iamama.

ABRAHAMFALVA u ABRAHAMSDORF. Gr. vill. dell'Ungheria.

ABRAMBOU. Picc. paese della Guinea sul Volta.

ABRAM'S-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

ABRANDABAD. Piccola città della Persia, 2 l. O. di Yezd.

ABRANTES. Bella cit. del Portogallo posta sul Tago in pianura deliziosa, munita di validi ripari. Operosa è la sua navigazione fiumale sino a Lisbona. Fa gran traffico d'olive, d'olio, di frutti, ecc. Nel 1808 fu occupata dai Francesi, e al condottiero loro *Junot* dato il titolo di *duca d'Abrantes*: 16 l. N. E. da Lisbona. Ab. 5,000.

ABRECHWEILER. Vill. della Francia con cartiere e fucine, a 2 l. da Sarrebourg.

ABREGA. Cit. dell'Istria, 4 l. N. da Rovigno.

ABREICHA. Cit. nell'is. di Cipro, 6 l. N. E. da Baffa.

ABREIRO. Bor. del Portogallo, 9 l. E. da Villa-Reale.

ABRENNER. Cit. e mont. della Turcomania cou bagni assai salutiferi.

ABRETS. Bor. della Francia, nel dip. dell'Isero, a 9 l. verso il N. da Grenoble.

ABRIES. Bor. della Francia, 5 l. S. E. da Brianzone. Ab. 2,000.

ABRIOLA. Gr. bor. d'Italia, reg. di Napoli, in prov. di Basilicata, a 6 m. S. da Potenza, distr. stesso, circou. di Calvello. Ab. 3,000.

ABRO. Picc. is. della Russia europea nella Livonia presso quella di Oesel.

ABROLHOS. Promuntorio su la costa del Brasile, prov. di Porto-Seguro.

ABROLHOS. Scoglio famoso su la costa del Brasile presso l'is. di S. Barbara.

ABRON. F. della Francia, dip. dell'Allier, che sbocca nella Loira.

ABRUCENA. Bor. della Spagna, 9 l. N. da Almeria.

ABRUDBANYA. Bor. della Transilvania, cou miniere d'oro: 9 l. O. da Karlsbourg.

ABRUZZI (gli). Paese del reg. di Napoli, antica sede dei Bruzi e dei Sanniti, conterminato all'E. dall'Adriatico, al N. e all'O. dagli stati della Chiesa, al S. dalla prov. di Molise e dalla Terra di Lavoro. È diviso in tre parti col nome di prov.; cioè in Abruzzo Citeriore, cap. Chieti; in Abruzzo Ulteriore primo, cap. Teramo; in Abruzzu Ulteriore secondo, cap. Aquila. Alpestre regione, ma assai fertile, bagnata dal Pescara: produce grani, riso, frutti, zafferano: vi si allevano molti bachi da seta. Ab. 795,206.

ABSBERG. Bor. nella Bav., 2 l. E. da Gunzenhausen.

ABSIA (l') Vill. della Francia, dip. delle Due Sevre, 5 l. O. da Partenay.

ABSON. Bor. dell'Inghilterra, 2 l. E. da Bristol.

ABSTADT. Vill. del reg. di Wurtemberg., 2 l. N. E. da Besigheim.

ABSTEINACH. Vill. dell'Assia, 4 l. N. da Heidelberg.

ABSTEINEN. Cit. della Lituania prussiana: nel suo territorio vi sono razze di cavalli bellissimi.

ABSWANGEN. Picc. cit. della Prussia, 5 l. da Koenigsberg.

ABTENAU. Bor. dell'Austria, 8 l. S. E. da Salisburgo.

ABTERODE. Vill. dell'Assia, 1 l. da Echwege.

ABTSCHWIND. Bor. della Baviera, 4 l. da Kitzingen.

ABTSGMUND. Vill. nel reg. di Wurtemberg, 2 l. da Haalen.

ABUCARA. Bor. del Perù, 12 l. S. da Lucanas.

ABUCAY. Cit. delle is. Filippine, su la costa N. O. di Mindanao.

ABUJO o ABULLO. Cit. delle is. Filippine, su la costa or. di Leyta.
ABUKOR. Bor. della Turchia europea, 6 l. N. E. da Lepanto.
ABWERDEN. Bor. della Prussia, 1 l. da Köenigsberg.
ABY. Picc. cit. della Svezia, 3 l. S. da Pitea.
ABYOURD. Cit. della Persia, 58 l. E. da Daghestan.
ABZAC. Bor. della Francia, dip. della Charente, 3 l. da Confolens.
ABZE. F. e lago della Russia nell'Estonia.
ACAAY. Bor. del Paraguai, 14 l. S. E. dall'Ascensione.
ACADIA. Cit. degli Stati Uniti d'America nella Luigiana. Ab. 6,500.
ACADIA. V. Scozia Nuova.
ACAGUIRY. Cit. dell'Indostan, 13 l. N. O. da Adoni.
ACAJA. Bor. del reg. di Napoli, 6 m. E. da Lecce, distr. stesso, circon. di Vernole. Ab. 300.
ACALZIKE. Cit. munita della Georgia alle radici del Caucaso.
ACAMBÙ. Reg. ricchissimo d'Africa, sulla costa di Guinea; esporta sale ed oro.
ACANTI o ASCANTI. Reg. dell'Africa, che confina al N. con Moisan, Takima, Coranza; al N. E. col Bouroum; all'E. con Amiena, Akin ed Assin; all'O. con Dankara e Saoui; al S. con Tufel. Questo sembra essere il reg. più possente, incivilito e trafficante della costa occ. dell'Africa. Gli Ascanti rimasero sconosciuti sin verso il 1700; il viaggiatore *Barbot* fu il primo che ne fece menzione e li dipinse come assai formidabili. Il *Dalzel* e *Lucas* ne parlarono in epoca posteriore, e in quanto all'indole di quel popolo, la relazione loro concordava pienamente con quella del *Barbot*. La possanza però degli Ascanti non fu conosciuta che nel 1807 per la guerra divampata fra essi e i Fantis vicini loro, che alcuni luoghi devastarono anche occupati dagli Europei. Di recente que' popoli guerreggiarono pure cogl'Inglesi.
ACAPONETA. Cit. del Messico, 77 l. N. da Guadalaxara.
ACAPULCO. Cit. al S. E. della costa del Messico, a 5 l. da Panama. Dal suo porto, celebre presso tutte le nazioni, partivano nella primavera i ricchi gaglioni spagnuoli che esportavano i tesori dell'Occ. in tutto l'Or. Acapulco al pari di Payta occupa un posto distinto nel bel viaggio di *Anson*, e debbe una parte della sua rinomanza alle ardite imprese de'Filibustieri. Il suo porto offre all'immaginativa tutto il bello ideale di un seno di mare; è protetto come la cit. da un cast. fortissimo. Ab. 4,000.
ACAR. Cit. della Turchia asiatica, nel pascialato di Cheherzour.
ACARAI. Bor. e f. del Paraguai.
ACARI. Promont. e f. della Colombia nella prov. di Cumana.
ACARIGUA. Bor. e f. della Colombia nella prov. di Venezuela.
ACARNANIA. Prov. dell'Epiro in Grecia, separata dall'Etolia dal fiume Acheloo; conf. a mezz. col mar Jonio. I cavalli Acarnani erano molto stimati dagli antichi.
ACASABASTLAN. Bor. del Messico sur un fiume dello stesso nome assai pescoso: 17 l. S. da Vera-Paz.
ACATEPEC. Bor. e gr. valle del Messico, 4 l. S. O. da Tehuacan.
ACATLAN. Vill. del Messico con saline importanti, 4. l. S. da La-Puebla.
ACAVA. Gr. f. del Brasile nella prov. di Para.
ACAYUCCAN. Distr. del Messico di fertilità mirabile, poichè vi si fanno sino 4 raccolti all'anno: 48 leghe S. da Vera-Cruz.
ACAZULTA. Porto d'America nella prov. di Guatimala.
ACCABA. Giogaia che separa la Siria dall'Arabia.
ACCADIA. Bor. del reg. di Napoli, 8 m. S. da Bovino, distr. stesso, prov. di Capitanata, capol. di circon. Abitanti 3,300.
ACCARIA. 2 Vill. dello stesso reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, uno dipendente dal circon. di Nicastro stesso, e l'altro da quello di Serrastretta.
ACCARRETO. Porto della Colombia nella prov. di Darien presso il capo Tiburon.
ACCATTATIS. Picc. vill. del reg. di Napoli, in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano. Abitanti 200; a 9 m. da Rogliano, e 18 da Cosenza.
ACCEGLIO. Bor. del Piemonte, prov. di Cuneo, assai trafficante. Clima salubre; grande quantità di bestiame bovino; greggie numerose. Ab. 1,800.
ACCETTURA. Bor. del reg. di Napoli, 12 m. S. O. da Montepeloso, prov. di Basilicata, distr. di Matera, a circa 30 m. da questa città, circon. di S. Mauro. Abitanti 2,800.
ACCIANO. Bor. del reg. di Napoli, 16 m. S. E. da Aquila, distr. stesso, circon. di Castelvecchio-subequo, Abruzzo Ulter. 2. Ab. 700. – Altro dello stesso reg. in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. circa 300.
ACCIARIELLO. Bor. del reg. di Napoli presso Reggio, distr. stesso, circon. di Villa S. Giovanni; Calabria Ulter. 1.
ACCITES. F. della Colombia prov. di Caracca.
ACCOLORETTO. Cit. degli Stati della Chiesa, 3 leghe da Todi.
ACCOMACK. Cont. e bor. degli Stati Uniti d'America nella Virginia.
ACCOMPONG. Cit. della Giamaica, 3 l. O. da Kingston.
ACCONIA. Vill. del reg. di Napoli, distr. di Nicastro, circon. di Maida, in Calabria Ulter. 2. Ab. 300; a 6 m. da Maida, e circa 15 da Nicastro.
ACCUM. Vill. della Germania nell'Oldenburghese, princ. di Kniphausen.
ACCUMOLI. Gr. bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2. sul Tronto, 16 m. da Aquila, distr. di Cittaducale, capol. di circon. Ab. 2,900.
ACERENZA. Picc. cit. vesc. del reg. di Nap. sul Brandano alle falde dell'Apennino, 12 m. da Potenza, distr. stesso, capol. di circon., prov. di Basilicata. Ab. 3,600.
ACERNO. Picc. cit. del reg. di Napoli, 18 m. N. E. da Salerno, distr. stesso, circon. di Montecorvino. Abitanti 2,800.
ACERRA. Cit. vesc. del reg. di Napoli, 8 m. da Nola, distr. stesso, capol. di circon. Ab. 7,300.
ACERY. Cit. dell'Indostan inglese, 21 l. N. da Nassuk.
ACEYRGHOR. Città dell'Indostan, 5 l. N. da Bourhanpour.
ACHA. F. della Baviera: altro nel Tirolo.
ACHAFAR. Is. del mar Rosso, al N. di Camaran.
ACHAL. Bor. dell'Olanda, 8 l. O. da Ruremonde.
ACHAM o AJAN, Regione poco conosciuta su la costa or. dell'Africa, da cui esportasi oro, avorio, ambra, mirra ed altre gomme odorifere.
ACHAP. Vill. della Russia europea nel gov. di Perm, che ha una miniera ricchissima di rame.
ACHAR. Bor. della Turchia asiatica sul f. Acharsou nell'Anatolia, 17 l. N. O. da Tossia.
ACHAS. Bor. della Spagna nella Galizia, 12 l. E. da Vign.
ACHELUNDA. Lago della Guinea mer. all'E. di Congo.
ACHEM o ACHEN. Vasto reg. dell'Oceania, che comprende tutta l'estremità N. E. di Sumatra, e si estende al S. sino a Barous. Terreno fertile di cereali, riso, cotone, frutti del tropico, gomme odorifere, piante medicinali, ecc. Gran copia di animali domestici e selvaggi: miniere d'oro, d'argento, di rame. Religione dominante, la maomettana: gov. assoluto.
ACHEM. Cap. del regno dello stesso nome nell'Oceania, sur un fiume dello stesso nome, con porto dischiuso a tutte le navi estranee. Operoso è il traffico; grande il concorso delle genti; gl' Inglesi vi hanno fattorie.
ACHEN. Lago nel Tirolo, 3 l. N. E. da Rattenberg.
ACHEN. F. d'Austria nel circ. di Salisburgo.—Altro della Baviera.
ACHENAU. Picc. f. navigabile della Francia nella Loira Inferiore.
ACHENREIN. Vill. del Tirolo, con fabbrica di vetri, 1 l. N. O. da Rattenberg.
ACHENTHAL. Vill. del Tir., 4 l. N. O. da Rattenberg.
ACHEPE. Baia nell'America sett., a 4 l. dal capo Nord.
ACHER. F. nel gr. duc. di Bade presso Lichtenau.

ACHÈRES. Vill. della Francia, a 4 l. N. O. da Parigi. — Altro a 2 l. S. O. da Fontainebleau.
ACHERN. Cit. della Germania, 4 l. S. O. da Bade. Ab. 1,400.
ACHEUX. Vill. della Fraocia, dip. Somma, 5 l. S. E. da Doulens.
ACHIBAMBA. F. della Colombia nella prov. di Quito.
ACHILL. Is. dell'Irlanda nella prov. del Connaught, cont. di Mayo, la maggiore delle altre ad essa circostanti.
ACHIM. Vill. nel reg. d'Annover, 3 l. E. da Brema.
ACHKARN. Vill. del gr. duc. di Bade, che dà vino squisito, 1 l. N. da Breisach.
ACHLA. F. della Russia europea nel gov. del Caucaso.
ACHLAMM. Cit. dell'Inghilterra, 4 l. da York.
ACHLYTSCH. Borg. della Russia asiatica, 17 leghe S. da Tobolsk.
ACHMETCHET. V. SIMFEROPOL.
ACHMOUN. Vill. del Basso Egitto, 5 l. E. da Maosourah.
ACHMOUNEIN. Gr. bor. dell'Egitto, che ha fabbriche di stoviglie, 44 l. S. dal Cairo. Ab. 5,000. Si pretende che quivi fosse l'antica *Ermopoli*.
ACHNAGAR. Cit. dell'Afghanistan, in altri tempi considerevole, 6 l. N. da Pechawer.
ACHOLFING. Bor. e cast. della Bav. nel circ. di Regen.
ACHONRY. Bor. e vesc. dell'Irlanda sul lago Allyo, 6 l. S. da Sligo.
ACHOUK. Picc. città della Turchia asiatica su la destra del Tigri, 28 l. N. O. da Bagdad.
ACHRAKILL. Baia della Scozia oel Rosshire.
ACHS. V. AACH.
ACHSTETT. Picc. cit. del reg. di Aonover, 2 l. N. da Brema.
ACHTA. Cit. dell'Indostan, 21 l. S. E. da Oudjein.
ACHTETTEN. Vill. del reg. di Wurtemberg presso Ulma.
ACHY. Vill. della Francia, dip. Oise, 4 l. N. O. da Beauvais.
ACI. Picc. f. della Sicilia nella prov. di Catania, ooto nella favola.
ACIAPONDA. Cit. e porto dei Birmani, 22 l. O. da Aracan.
ACIAR. Cit. dell'Asia nel Kachgar, 14 l. S. O. da Aksou.
ACI-BONACCORSO. Vill. della Sicilia, prov. di Catania, distr. di Aci-Reale, circoo. di Aci-Sant'Antonio Ab. 900.
ACI-CASTELLO. Vill. della Sicilia prov. di Catania, distr. di Aci-Reale, circon. di Aci-S.t'-Antonio. Ab. 800.
ACIGLIANO. Vill. del reg. di Napoli, presso Salerno, distr. stesso, circon. di San Severino. Ab. 300.
ACILU. Bor. della Spagna nell'Alava, 4 leghe E. da Vittoria.
ACI-REALE. Cit. e forte della Sicilia coo porto su l'Aci; acque minerali: 8 m. N. E. da Catania, capol. di distr. Ab. 15,000. Vuolsi risorta dalle ruine dell'antica *Xifonia*. Il suo cast. credesi edificato dal console romano *Aquilio* nell'epoca della guerra servile. Vi sono multe manifatture di tele, di cui si fa gran traffico, di furbici e coltelli. Vi si trovano, massime ne'dintorni, molte reliquie di antichi monumenti.
ACI-SANT'ANTONIO. Vill. della Sicilia, 8 m. N. da Catania, distr. di Aci-Reale, capol. di circon. Ab. 4,000.
ACI-SAN-FILIPPO-CATENA. Altro vill. della Sicilia, prov. di Cataoia, distr. di Aci-Reale, circon. di Aci-Sant'-Antoniu.
ACI-VAL-VERDE. Vill. della Sicilia presso Catania, distr. stesso, circun. di Aci-Sant'-Antoniu. Ab. 1,000.
ACKEN. Picc. cit. della Prussia su l'Elba. Ab. 3,000.
ACKEO. Cit. dell'impero Birmano sull'Iwawady, 4 l. N. E. Rangoun.
ACKLIN. Gruppo delle is. Lucaie nell'America sett.
ACKLINGTON. Bor. dell'Inghilterra, 3 l. da Morpeth.
ACKROUDE. Picc. cit. dell'Africa nel reg. di Tunisi a 10 giornate da questa cap.
ACKWORTH. Vill. d'Inghilterra, coot. di York presso Pontefract.
ACLA. Picc. cit. della Colombia, 42 l. E. da Panama.

ACOBA. Picc. cit. del Portogallo oell'Estremadura, 2 l. S. di Leira.
ACOBAMBA. Cit. del Perù, 5 l. S. da Guancavelica.
ACOMA. Bor. del Messico, 3 l. S. O. da Santa-Fe.
ACONCAGUA. Prov. dell'America nel Paraguay, che racchiude miniere d'oro, d'argento e di rame.
ACONCAGUA. F. nella prov. di esso nome che nasce nelle Cordigliere.
ACONQUIJA. Alta mont. dell'America nel Tucuman or., con miniere aurifere.
ACORA. Bor. degli Stati Uniti d'America, 46 l. N. O. da Las-Paz.
ACOS. Bor. del Perù, 16 l. S. E. da Jauja.
ACOUN. Una delle is. Aleutie nella Russia asiatica.
ACOUS. Vill. della Francia ne'Bassi Pirenei, con acque minerali: 5 l. S. da Oleron. Ab. 1,600.
ACOUTANA. Una delle is. Aleutie della Rus. asiatica.
ACQUA. Vill. della Toscana con bagni rinomati, nella valle dell'Era alla sinistra del f. Cascina.
ACQUA BELLA. V. AIGUE-BELLE.
ACQUA CHE FAVELLA. Fontana in Calabria Citer., reg. di Nap. Questo nome vien forse dall'oracolo che uscendo da questa fontana predisse la distruzione di Sibari.
ACQUAFONDATA. Bor. del reg. di Napoli presso Sora, Terra di Lavoro, distr. di Sora stessa, circon. di Cervaru. Ab. 700. È dist. da Napoli m. 50, e 8 da Venafro.
ACQUAFORMOSA. Gr. bor. del reg. di Napoli, distr. di Castrovillari, circondario di Lungro, Calabria Citer. Abitanti 2,300. È dist. da Cosenza m. 35.
ACQUAFREDDA. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Basilicata, distr. di Lagonegro, circondario di Maratea; a 7 m. da questa città. Ab. 450.
ACQUA LAGNA. Picc. cit. degli stati della Chiesa, 6 l. S. da Urbino.
ACQUALAVENA. Bor. del reg. di Napoli, Princ. Citer., distr. di Vallo, circon. di Torreorsaja. Ab. 900; dist. da Salerno m. 60, e 3 dal mare.
ACQUAMELE. Vill. del reg. di Napoli presso Salerno, oel suo distr., circon. di Baronissi. Ab. 1,000.
ACQUA NEGRA. Bor del regno Lombardo-Veneto, nella prov. di Maotova.—2 Altri bor. dello stesso reg. e nome, uno nella prov. di Cremona, l'altro di Como.
ACQUAPENDENTE. Picc. città degli stati della Chiesa, che trasse il nome da cascate bellissime che precipitano nelle sue vicinanze dalla parte della Toscana. Patria del medico *Fabrizio* e del notissimo *Gregorio Leti*: 5 l. O. da Orvieto. Ab. 2,400.
ACQUAPPESA. Bor. del reg. di Napoli, Calab. Citer., distr. di Paula, circon. di Cetraro.
ACQUARA. Vill. dello stesso reg. di Napoli e prov., distr. di Castellammare, circon. di Massalubrense.
ACQUARIA. Vill. del duc. di Modena. Ab. 700.
ACQUARICA-di-LECCE. Vill. del regno di Napoli presso Lecce, nel suo distr., circoo. di Vernole. Ab. 300.
ACQUARICA-del-CAPO. Vill. del regno di Napoli io Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Presicce. Ab. 1,000.
ACQUARO. Borgo del reg. di Napoli, 8 m. da Mileto, distr. di Mouteleone, circon. di Arena. Ab. 1,400; in Calabria Ulter. 2. — Altro in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Sinopoli. Ab. 300.
ACQUAROLA. Bor. del reg. di Napoli presso Salerno, distr. stesso, circon. di Sao-Severino. Ab. 700, in Principato Citer.
ACQUAROTOLA. Vill. del reg. di Napoli presso Teramo, distr. stesso, circoo. di Valle-Castellana. Ab. 200.
ACQUA-SANTA. Luogo di delizie presso il mare dell'Agro Palermitano nella Sicilia, in cui sorgono multi splendidi palazzi: avvi una sorgente d'acqua salmastra, che credesi contenere il sale di Epsom.
ACQUA SPARTA. Bor. degli stati della Chiesa: 3 l. O. da Spoleto.
ACQUATE. Bor. del regno Lombardo-Veneto nella prov. di Como.
ACQUAVELLA. Vill. del reg. di Napoli, in Princ. Citer., distr. di Vallo; alla distanza di circa m. 40 da Saleroo, circon. di Pollica. Ab. 1,200.
ACQUAVIVA. Picc. città del reg. di Napoli, 16 m. da Bari.; distr. stesso, capol. di circon. Ab. 5,700. — Bor.

dello stesso regno e nome, 7 m. da Isernia, in questo distr., prov. di Molise, circon. di Forlì. Ab. 700. — 2 altri bor. dello stesso regno; uno nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia. Ab. 700; e l'altro nella Sicilia prov. e distr. di Caltanissetta, circon. di Mussomele. Ab. 1,900.

ACQUAVIVA COLLE DI CROCE. Borgo del regno di Napoli, prov. di Molise, distr. di Larino, circon. di Palata. Ab. 1,900.

ACQUEDOLCI. Bor. della Sicilia, prov. di Messina distr. di Mistretta, circon. di S. Fratello.

ACQUI. Cit. del Piemonte sul Bormida, capol. della prov. dello stesso nome, celebre anche nell'antica età per le sue acque termali assai saluberrime e frequentate col nome di *Aquae statellae*. Fa un traffico operoso. *Guido Biorci* acquese ha scritto una buona storia della patria sua. Ab. 7,800.

ACQUISGRANA. Ant. cit. della Prussia, prov. del Basso Reno, ragguardevole e trafficante, già libera ed imp., nella quale secondo il prescritto dalla *Bolla d'oro* gl'imperatori della Germania dovevano ricevere la corona. Vuolsi fabbricata e derivato il suo nome da *Senno Grano*, fratello di *Nerone*. Dall'imper. *Carlomagno*, che vi stabilì sua sede, soprammodo ristorata ed abbellita. Nella cattedrale gotica da *Carlo* eretta, avvi il suo sepolcro e molti monumenti antichi. Memorabile pel trattato in essa conchiuso nel 1668 tra Francia e Spagna, che terminò la guerra di successione per la casa d'Austria, e pel congresso che vi tennero nel 1818 i Sovrani alleati. È divisa in due parti murate; l'interna è più antica: edifizi bellissimi. Celebri ovunque i suoi bagni termali, frequentati massime da gran copia di personaggi distinti. Operose le sue fabbriche di drappi, aghi, merletti, oriuoli, tessuti in seta e cotone, cuoi, candele, tabacco, azzurro di Berlino, sapone: ne'dintorni, miniere di ferro, piombo, cave di carbon fossile. Fu la seconda fra le città imp. del circ. di Vestfalia; famosi i suoi concili de'secoli VIII e IX. Abitanti 38,000.

ACRA. Cit. dell'Arabia, 21 l. N. da Hadiar.

ACRI. Pascialato della Siria, conterminato al N. da Tripoli, all'E. e al S. da Damasco, all'O. dal Mediterraneo. Pianura vasta, ubertosa in grani, frutti, cotone, tabacco ecc. Dal Sarun che è un ramo dell'Antilibano e dai monti della Galilea precipitano molti torrenti, il più rigoglioso è il Belo. Ab. 420,000.

ACRI o S. GIOVANNI D'ACRI (*Akka* degli Arabi). Questa cit., l'antica *Tolemaide* dei Greci, nelle guerre massime delle Crociate soggiacque a carnificine orribili; ma nei secoli successivi fu talmente ristorata, che ora è una delle più belle città dell'imp. ottomano. Il dieami o moschea edificata dal pascià *Diezzar* è sublime lavoro, che non ha altro eguale in tutta la Siria: rassomiglia anzi a palazzo che a tempio; l'interno è tutto ornato di fini marmi e di colonne bellissime. Il *bazar*, o mercato coperto, è opera dello sceicco *Daher*, ma è inferiore a quello di Aleppo e di Smirne; la fontana pubblica supera in eleganza tutte quelle di Costantinopoli. Il porto è angusto, ma la rada può contenere flotte numerose; è la più comoda e sicura di tutta la Siria. La spiaggia ove le navi gettano l'àncora, ha un picciolo seno che fu allargato a' tempi di *Tolomeo* re di Egitto. Si fa gran traffico di esportazione, massime di fromento e cotone coll'Europa. Fu assediata invano da *Bonaparte*. Ab. 20,000.

ACRI. Città del regno di Napoli, 12 m. S. da Cosenza, distr. stesso, capol. di circon., Calabria Citer. Ab. 7,000.

ACRI o AGRI. L. Agrius, Aciris. F. nel reg. di Napoli che sorge dall'Appennino, sotto Marsico nuovo, nel Princ. citer.; indi scorrendo per la Basilicata, passa per Tursi, e vassi a perdere nel golfo di Taranto.

ACRIFOGLIO. Bor. del reg. di Nap. Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano.

ACRON. Picc. reg. d'Africa, sulla costa d'Oro di Guinea, che dividesi in due parti, la maggiore, e la minore, che formano ciascuna una specie di repubblica indipendente l'una dall'altra. Gli Olandesi hanno nel mezzo di questo regno un forte, chiamato della *Pazienza*.

ACROPOLI. V. ATENE.

ACROTIRI. Picc. cit. dell'is. di Santorino nell'Arc. greco, famoso nella st. nat. per le sue produz. singolari.

ACS. Vill. e cast. dell'Ungheria, 3 l. da Komorn. Ab. 3,500.

ACSA. Vill. e cast. dell'Ungheria, 8 l. N. O. da Pest.

ACSAI. Cit. della Russia asiatica.

ACTON. Distr. dell'America nel Basso Canadà, cont. di Buckingam.

ACTON. 2 Distr. dell'America, uno 9 l. N. O. da Bostoo; l'altro nella cont. di Windham, 12 l. S. da Windsor.

ACTON. 2 Vill. dell'Inghilterra presso Londra, uno all'O., l'altro all'E. con acque minerali.

ACTON-BURNEL. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. da Shrewsbury.

ACTOPAN. Distr. e cit. del Mess., 23 l. N. da Messico.

ACUL. 2 Porti dell'is. di Haiti, uno 4 l. S. O. dal Capo Francese; l'altro 6 l. S. O. da Cayes.

ACUMA. F. del Brasile nella prov. di Ceara.

ACWORTH. Distr. e cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

ACY. Vill. della Francia, dip. Aisne; fa traffico operoso di cavalli: 2 l. S. E. da Soissons.

ACYR. V. ASYR.

ADA. Cit. della Turchia asiatica su la strada di Costantinopoli ad Ispahan.

ADAES. Vill. dell'America nel Messico, prov. di Texas.

ADAHUESCA. Bor. della Spagna nell'Aragona: 8 l. E. da Huesca.

ADAIR. Cont. degli Stati Uniti d'Amer. nel Kentuky.

ADAIR. Cit. dell'Irlanda, 4 l. S. E. da Limerik.

ADAJA. F. della Spagna che corre dall'Avila al Duero.

ADAK. Una delle isole Andreanov, nell'Arcipelago delle Aleutie, con buon porto.

ADALI. Gruppo d'is. fra le Maldive nell'oc. Indiano.

ADALIA. Bor. della Spagna, 6 l. O. da Vagliadolid.

ADAM. Cit. della Turchia europea nella Moldavia, 4 l. da Galatz.

ADAMANKOTA. Cit. dell'Indostan inglese, 2 l. da Darempoury.

ADAMI. Bor. del regno di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Serrastretta.

ADAMO (Picco d'). La più alta mont. dell'is. di Ceylan, così nominata dai Portoghesi, perchè, secondo le svariate tradizioni degli Or., alcuni vogliono che *Adamo* fosse creato nell'is. di *Serandib* o Ceylan, altri che fosse quivi esiliato e vi morisse, da dove fu trasportato e deposto sur una delle montagne su cui fabbricossi Gerusalemme. In questo picco avvi smeriglio e cristallo di roccia purissimo.

ADAMOW. Cit. della Polonia, 5 l. S. O. da Lukow.

ADAMS. Molti paesi di questo nome negli Stati Uniti americani. — 3 Cont., una nella Pensilvania, Gettysburg cap.; la seconda nell'Ohio, West-Union cap.; la terza nel Mississipi, Nutchez cap.

ADAMS. Distr. e cit. del Massachuseta nella cont. di Berks, Stati Uniti d'America.

ADAMS. 4 Distr. degli Stati Uniti americani; uno nel Nuovo Hampshire; il 2° nella Nuova York, cont. di Jefferson; il 3° e 4° nell'Ohio, cont. di Washington.

ADAMS. 4 Cit. degli Stati Uniti americani. — 1ª nell'Illinese, cont. di San Clair; 2ª nella Pensilvania; 3ª nella cont. di Dauphine; 4ª nella Carolina, cont. d'Hyde.

ADAMS. Forte degli Stati Uniti americani sul Mississipi, 15 l. S. O. da Washington.

ADAMSFREYHEIT. Bor. della Boemia con fucine, 4 l. da Neubaus.

ADAMSTADTEL. Vill. della Boemia con miniere di argento, 1 l. da Budweis.

ADAMSTHAL. Vill. della Muravia, 3 l. N. O. da Brun.

ADAMUZ. Bor. della Spagna nell'Andalusia; vi si educano molte api: 6 l. E. da Cordova.

ADANA. Cit. e f. della Turchia asiatica che fa gran traffico di vini e cereali. Nella state il calore vi è eccessivo. Ab. 6,000.

ADANAD. Cit. dell'Asia su la costa del Malabar, 10 l. S. E. da Calcutta.

ADANARA. Is. dell'Arcipelago asiatico al S. delle Celebi.

ADANERO. Bor. della Spagna nella vecchia Castiglia, 9 l. N. da Avila.

ADARKEND. Città della Tartaria, 30 l. E. da Khodjend.

ADASA. Cit. dell' Abissinia, 28 l. S. da Gondar.
ADAY. Bor. della Sp. nella Galizia, 1 l. O. da Lugo.
ADBORON. Cit. della Palestina presso Safad.
ADCHERHERBA. Cit. su la costa occ. di Sumatra, che fa traffico operoso di oro, avorio, pepe, cotone. Gli Olandesi vi hanno un forte.
ADDA. Gr. f. d'Italia nel reg. Lombardo-Veneto che sbocca nel Po. Sin dal 1518 si pensò di stabilire la navigazione libera tra l'Adda e la città di Milano, operazione che fu condotta con artifizio sublime a totale compimento nel 1776.
ADDINGHAM. Bor. dell'Inghilterra, 2 l. da Skipton.
ADDINGTON. Promontorio dell'America nell' Arcipelago del princ. di Galles.
ADDINGTON. Cont. dell'Alto Canadà sul lago Ontario.
ADDISON. Di questo nome, molti paesi degli Stati Uniti d'Am. — Cont. nel Vermont, Vergennes capol.
—— 4 Distr.; 1° nella Maina, all'O. di Machias; 2° nella Nuova York, 6 l. da Barth; 3° nella Pensilvania, cont. di Somerset; 4° nell' Ohio, 2 l. da Gallipolis.
ADDOUY. Picc. cit. dell'Indostan, 19 l. E. da Bhoudi.
ADECHEM o ADEGEM. Vill. dei Paesi Bassi, 4 l. da Bruges.
ADEL. Regione dell'Africa lungbesso lo stretto di Babel-Mandeb e del golfo di Aden, che somministra gr. copia di cereali, di aromi e nutrisce molto bestiame; vi si fa un operoso traffico in polvere d'oro, in avorio, ed in mercanzie dell'Arabia e delle Indie: è governato da un imano. *Zeilah* cap.
ADELBERGA. Picc. cit. d'Alemagna nel reg. di Virtemberga.
ADELBODEN. Villaggio della Svizzera, 7 leghe S. da Thun.
ADELEPSEN. Bor. dell' Aooover, 3 leghe N. E. da Gottinga.
ADELFI. Picc. is. dell' Arcipelago greco, 13 l. O. da Scarpanto.
ADELFORS. Cit. della Svezia con miniere d'oro.
ADELHOLTZEN. Vill. della Baviera con acque termali e miniere di mercurio: 2 l. da Traunstein.
ADELIP o IDLEB. Bor. nella Siria, 12 l. O. da Aleppo.
ADELMANSFELDEN. Bor. del Wurtemberghese, 3 l. N. da Aalen.
ADELNAU. Cit. e distr. della Prussia, 25 l. S. E. da Posen.
ADELSBERG. Circ. nell' Illiria, gov. di Lubiana. La mont. di questo nome racchiude vaste caverne e grotte, e vi si trova, come in tutta la giogaia delle Alpi Giulie, argento, mercurio e marmo.
ADELSBERG. Capol. del circ. dello stesso oome, 10 l. S. O. da Lubiana.
ADELSBERG. Bor. nel reg. di Wurtemberg, 2 l. da Schorndorl.
ADELSBORN. Bor. dell'Aunover, 3 l. da Duderstadt.
ADELSDORF. Bor. della Prussia nel distr. di Liegnitz.
ADELSDORF. Città della Bav., 10 leghe S. da Bamberga.
ADELSHEIM. Bor. del gran duc. di Bade presso Osterburken.
ADELSHOFEN. Bor. della Baviera, 8 l. O. da Monaco.
ADEMMIM. Vill. nella Siria, 3 l. N. E. da Gerusalemme.
ADEMUZ. Bor. della Spagna nell' Aragona, 8 l. S. O. da Teruel.
ADEN. Regione dell'Arabia Felice, conterminata al N. e all'O. dal Yemen, all'E. da Jaffa e al S. dal mare Indiano. — La cap. ha lo stesso nome, ed è cit. marit. e trafficante con fattorie inglesi; se ne trae oro, avorio, aloè, mirra, caffè, ecc.: 10 l. S. da Moka.
ADENAU. Picc. cit. della Prussia, che ha molte fabbriche di pannilani; ne' dintorni, miniere di ferro e di piombo: 11 l. da Coblentz. Ab. 1,300.
ADERAMPOUR. Cit. dell'Indostan, 14 l. N. da Porka.
ADERBIJAN o AZERBAIDJAN. Gr. prov. della Persia, parte dell'antica Media, che confina al N. con Erivan, all' E. con Ghilan, al S. coll' Irac, all'O. colla Turchia asiatica. Regione alpestra e rigida, ma in qualche luogo assai fertile e diligentemente coltivata; miniere d'argento, rame, ferro; vi si educano cavalli eccellenti. Cap. Tauris.
ADERBIJAN. Lago della Persia nella prov. dello stesso nome.
ADERBORGT. Picc. cit. della Prussia, 37 l. S. O. da Stettino.
ADERKAND, Bor. della Persia, 37 l. S. O. da Kerman.
ADERNÒ. Città della Sicilia alle radici dell' Etna; prov. e distr. di Catania, capol. di circondario. Gli antiquari pretendono che sia l'antica *Adrano*, dove era il famoso tempio del nume *Adrano*, tenuto come il genio tutelare delle acque e dei fonti della Sicilia. Traffico di grano, cotone, canapa. Patria di *Giuseppe Galluzzo* che con gloria coltivò le Muse latina ed italiana. Ne' suoi dintorni vi sono monumenti antichi ed una torre de' tempi normanni. Ab. 6,700.
ADERSBACH. Vill. dell'imp. d'Austria nella Boemia, notevole pe' suoi erti macigni di forme le più svariate e singolari.
ADERVIELLE. Vill. della Francia, 8 l. S. E. da Bagnères.
ADGIOUD. Città della Moldavia, 11 l. S. O. da Birlat.
ADHERGAT. Cit. della Siria, su le frontiere dell' Arabia.
ADICHTCHI. Bor. della Russia europea, 16 l. E. da Kostroma.
ADIGE. F. navigabile d'Italia nel regno Lombardo-Veneto, l'*Athesis* o *Atesia* degli antichi. Nasce nelle Alpi Elvetiche, traversa il Tirolo ed il Trentino, divide in due parti Verona, e non lungi da Chioggia sbocca nel golfo di Venezia, 1/3 di l. circa più al S. del Brenta pel porto detto di Fossone.
ADIGETTO. Canale d'Italia nel reg. Lombardo-Veneto, che serve di comunicazione fra l'Adige e il Po nel Polesine di Rovigo.
ADINAGOR. Cit. dell'Afghanistan, 22 l. E. di Caboul.
ADJAMKA. Vill. nella Russia europea, 9 leghe S. da Alessandria.
ADJAR. Cit. dell'Arabia, 29 l. S. E. da El-Catyf.
ADJEMIR o RADJEPUTANAH. Regione dell' Indostan, conterminata al N. da Lahore e Dehly, all' E. da Agrab, all'O. dall'Afghanistan, al S. da Malwab e Guzurate. Possedimento inglese. — La cap. dello stesso nome ha tre l. di recinto, a 1 l. da Djeypour.
ADJEMPOUN. Cit. dell'Indostan, a 36 l. N. da Seringapatam.
ADJEROUD. Cit. dell' Egitto, 5 l. N. O. da Suez.
ADJIDER. Fortezza della Russia europea nel gov. di Kherson.
ADJIGOR. Fortezza dell'Indostan caduta in potere degl'Inglesi nel 1809: 14 l. da Tchaterpour.
ADJODIN. Cit. dell'Indostan, 41 l. E. da Moultan.
ADJOTS. Vill. della Francia: ha miniere di ferro: 2 l. da Ruffec.
ADJOUMBA. Picc. reg. della Guinea bagnato dal l. Gabon, sin' ora poco conosciuto.
ADJURIE. Is. del mar Rosso nella baia di Houakil.
ADJUTORE (S t') Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro presso Caserta. Ab. 200.
ADLER. F. della Boemia nel distr. di Konigratz.
ADLERBERG. Mont. dell' Austria nel circ. di Salisburgo con miniere di rame.
ADMONT. Bor. della Stiria, 3 l. N. E. di Ruttenman.
ADOLPHSECK. Vill. della Germania, duc. di Nassau.
ADOLSHEIM. Picc. cit. del reg. di Wurtemberg, 5 l. N. E. da Wimpfen.
ADOLZFURTH. Bor. del Wurtemberghese con fucine di rame presso Oehringen.
ADOM. Paese della Guinea nel reg. d' Ahanta su la Costa d'Oro: terreno ferace; miniere d'oro e argento.
ADONI. Vill. dell' Indostan inglese, 77 l. N. da Seringapatam.
ADONY. Bor. dell'Ungheria, 8 l. E. da Stuhlweissemburgo.
ADORF. Cit. della Sassonia, notevole per le sue fabb. d'ogni specie di strumenti musicali: 2 l. S. da Voigtsberg. Ab. 2,100.
ADORF. Cit. della Germania nel princ. di Waldeck ha miniere di rame, ferro e cava di marmo.

ADOU. Is. dell'Oceano Indiano, all'O. delle Maldive.

ADOUMATI. Is. nell'Arcipelago delle Maldive.

ADOUR. Gr. f. navigabile della Francia che sorge nei monti di Bigorre, Alti Pirenei, e abocca io mare pel canale di Boucaut Nuovo a Baionna, aperto da *Ludovico di Foix* nel 1579. — Vi sono in Francia altri 2 picc. f. dello stesso nome oella Guascogna.

ADOUROU. Fortezza dell'Indostan, 15 l. N. O. da Markery.

ADOWA. Picc. cit. dell' Abissinia cap. della prov. di Tigre, assai trafficante, posta in pianura deliziosa.

ADRA. Picc. cit. munita della Spagna nel reg. di Granata l'*Abdara* degli antichi: 10 l. O. da Almeria. — F. della Spagna. — 2 Vill. della Siria, l'uno 4 l. da Bosra, l'altro 5 l. Da Damasco.

ADRADA. Bor. della Spagna, 15 l. N. O. da Segovia.

ADRAGNO. Cit. della Sicilia, 16 m. E. da Mazzara.

ADRAMITI. Cit. e golfo dell' Anatolia, 27 l. N. da Smirne.

ADRARA. Gr. vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Bergamo, nella Valcalepio: avea un vecchio cast. assai rinomato a'tempi delle fazioni *Guelfa* e *Ghibellina*. Il suo territ. tutto su le pendici ha pingui pascoli; dà pure gran copia di vino. Patria di alcuni uomini distinti, fra'quali dell'elegante poeta *G. B. Bresciani*. Ab. 2,000.

ADRETS-DE-MONTAUROUX. Vill. della Francia nel dip. dell'Isera: ha cava di carbon fossile: 5 l. N. E. da Grenoble.

ADRIA o HATRIA. Cit. vesc. del reg. Lombardo-Veneto, sul Canal-bianco, nella prov. del Polesine, che con sode ragioni può credersi abbia dato il nome al golfo Adriatico. Il suo territ. era famoso sino a' tempi di *Plinio* il vecchio per la squisitezza de' suoi vini, ma ora hanno assai degenerato. Picc. teatro; bella cattedrale. Traffica in legna, cuoi, cereali, ecc. Ab. 11,200.

ADRIAMPATAM. Cit. dell'Indostan, 12 l. E. da Tanjanour.

ADRIANO (S.t'). Bor. della Spagna, 3 l. N. da Benavente. — Altro bor. della Spagna, 8 l. N. da Leon.

ADRIANO (S.t'). Promontorio nella Barberia, al N. del deserto di Barca.

ADRIANOPOLI (*Aderneb* o *Edreneb* de' Turchi). Gr. cit. della Turchia europea nella Romelia, ant. metropoli della Tracia, edificata dall'imper. *Adriano*, attraversata dal f. *Ebro*, ora Maritza; dopo Costantinopoli è una delle più vaste e popolose città dell'imp. È cinta da mura ed ha un'ant. fortezza greca. Le sue moschee, gli edifizi, i giardini, le fontane, le maoifatture, l'operoso traffico, la purezza della lingua turca, il clima dolce e salubre, l'indole cortese de' suoi ab., tutto in somma contribuisce a renderla florida e potente. Fra i luoghi di delizia vicini alla città, il vill. d'Hiselak è un vero giardino di rose; se ne trae molta essenza, di cui si fa gran traffico. È stato in essa conchiuso l'ultimo trattato di pace tra la Russia e la Porta. Ab. 100,000.

ADRIATICO (*mare*) o *Golfo di Venezia*. Parte del Mediterraneo fra l'Italia, l'Illiria, la Dalmazia, l'Albania. Ha 200 l. di lung. dal capo S. Maria a Trieste, e 50 circa di larg. Il suo flusso e riflusso è poco sensibile; è più salso dell'Oceano. Di sicura navigazione nella state; nell'inverno sovente disastrosa pei venti del S. E.

ADRIEN (S.t'). Picc. cit. dei Paesi Bassi, 4 l. S. E. da Gand.

ADRIERS. Bor. della Francia, 3 l. da Montmorillon.

ADRO. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Brescia. Ab. 1,600.

ADSJAR. Cit. dell' Arabia sul golfo Persico, 33 l. S. E. da El-Catif.

ADSON. Cit. degli Stati Uoiti americani nel Nuovo Jersey, 10 l. da Paterson.

ADU. Gruppo di 12 isole disabitate nel mare delle Indie all'O. delle Maldive.

ADUR. F. navigabile dell' Inghilterra nella contea di Sussex.

ADUVIEH. Bor. dell'Egitto su la destra del Nilo, 2 l. S. dal Cairo.

ADUWA. Cit. della Guinea su la Costa d'Oro.

AEDELFORS. V. Edelfors.

AEGADES. V. Egadi.

AEGIDI V. EGIDIO.

AEL. Bor. della Spagna, 15 l. N. E. da Burgos.

AELEN. V. Aigle.

AELST. V Aalst.

AELTERE. Bor. dei Paesi Bassi, 5 l. O. da Gand. Ab. 4,000.

AERNEN. Vill. della Svizzera nel Vallese.

AEROE. Is. della Danimarca, duc. di Sleswig, al S. della Fionia. Ab. 8,000.

AEROSKJOEBING. Cit. della Danimarca, capol. dell'is. Aeroe nel duc. di Sleswig, posta su la costa N. Ab. 1,300.

AERSCHOT. Ant. cit. del Belgio nel Brabante merid.; crescono ne' suoi dintorni molti abeti: 4 l. da Lovanio. Ab. 3,000.

AERSELE. Vill. del Belgio, 6 l. da Courtray. Ab. 2,800.

AERZEN. Bor. dell'Anoovar, 2 l. S. O. da Hameln.

AESCH. Cit. della Svizzera presso Dornach, cant. di Basilea.

AFDIMO o AFDEM. Cit. vesc. dell' is. di Cipro, 5 l. da Baffa.

AFF. Picc. f. della Francia, dip. Ille e Vilaine.

AFFALTER. Vill. della Sassonia presso Loszoitz con cave di ardesia.

AFFALTRACH. Gr. vill. della Germaoia nel Wurtembergbese, 2 l. da Heilbronn.

AFFAR. Cit. dell'Arabia nel Yemen, 23 l. E. da Loheiah.

AFFARLI. Città della Turchia europea sul Maritza nella Romelia: 18 l. S. E. da Filippopoli.

AFFELN. Bor. della Prussia, 3 l. S. E. da Iserlohn.

AFFENTHAL. Gr. vill. della Germania, rinomato pei suoi vini, 2 l. da Bade.

AFFI. Vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Verona, 5 l. N. O. da questa cit.

AFFILE. Bor. degli Stati Ecclesiastici, 2 l. da Paliano. Ab. 1,000.

AFFLENTZ. Vallata della Svizzera, cant. di Berna.

AFFOGADOS. Gr. vill. del Brasile presso Recife.

AFFOLTERN. Gr. vill. della Svizzera, 3 l. da Berna. Ab. 1,300.

AFFORI. Vill. del reg. Lombardo-Veneto. prov. di Milano; vi si educano molti bachi da seta: 1 l. N. da Milano.

AFFRIQUE (Mont). Mont. della Francia, dip. della Costa d'Oro: 2 l. da Digione.

AFFRIQUE (S.t') Picc. cit. della Francia sul Sorgues con uo bel poote, dip. dall'Avayron: 1 l. S. E. da Rodez. Ab. 5,500.

AFGHANISTAN. V. Abgalis.

AFIOUM-KARA-HISSAR. V. Aphioum-Carahissar.

AFLAH. Regione dell' Africa su la Costa d'Oro nel reg. di Kerrapay.

AFLENZ. Bor. dell'Austria nella Stiria: vi sono cave di bellissimi marmi: 3 l. N. da Bruck.

AFOGNAK. Una delle is. Aleutie, 6 l. da Kadiak.

AFOLDERN. Vill. della Germaoia presso Waldeck.

AFRAGOLA. Cit. del reg. di Napoli, da cui è distante 5 m. all'E., prov. di Napoli, distr. di Casoria, capol. di circon. Ab. 14,000.

AFRICA. (*Magreb* degli Arabi). Questa regiooe offresi sotto l'aspetto d'uo'immensa penisola, che non si collega col rimanente del continente che per l'istmo di Suez, della larg. di 26 l., situato alla sua estremità N. E. In confronto della sua estensione, l'Africa debbe essere collocata dopo l'America e l'Asia; io quello del suo incivilimento non può gareggiare che coll'Oceanica. I suoi limiti sono; al N. il Mediterraneo; al S. il gr. Oceano; al N. E. l'Arabia, il golfo Arabico, il golfo di Adeo; al S. E. il mare delle Indie e il gr. Oceano; al N. O. O. e S. O. l'Oceano Atlantico. Alcuna parte del mondo oou ha un clima così caldo come l'Africa. Le sue produzioni vegetali consistono particolarmente in fromento, riso, saggina, orzo, che crescono nelle più fertili regioni: i cocchi e i datteri trovansi ovunque. La vigna prospera in Barberia e al Capo di Buona Speranza. Le foreste superano tutte quelle delle altre parti del globo taoto nella quantità, quanto nella grandezza delle piante. Esse vanno orgogliose del *baobab*, l'*adansonia* dei botanici, che secondo i naturalisti vede scorrere una luoga serie di secoli, a che meri-

*

tossi il titolo di *elefante del reg. vegetale*; vi si trovano i tamarindi, i fichi indiani, le piante della cassia, della sena, il magnifico *alto* (*mimosa gummifera*), il *chis* che produce il butirro vegetale e gran numero di piante europee. Ne'paesi aridi e paludosi, la vegetazione ha uo aspetto silvestre e bizzarro. Il reg. animale racchiude lioni, leopardi, paotere, caracalli, jene, sciacalli, serpenti più mostruosi, scorpioni, ecc. Le foreste e i deserti contengono gran copia di altri animali, come rinoceronti, elefanti, cammelli, bufoli, zebri, giraffe, tarsi, gazzelle, cavalli bellissimi, massime oelle regioni atlantiche, montoni, capre, scimmie, zibetti, scoiattoli: tra gli anfibii primeggia l'ippopotamo. Tra gli uccelli distinguonsi il pappagallu, lo struzzo, l'ottarda, la gru coronata, il marabu, l'aquila, il falcone e la civetta. Le caverne dell'Atlante e degli altri monti racchiudono stuoli immensi di pipistrelli. Uno de' flagelli più terribili dell'Africa è quello delle locuste, che io brevissimo tempo, massime al N. e al N. E., devastano le più ubertose campagne in modo da non lasciarvi il menomo vestigio di vegetazione. Delle tre parti dell'antico continente, l'Africa è la più ricca in metalli preziosi, e la grande quantità di polvere d'oro che trovasi nell'interno, annunzia l'esistenza di numerose miniere non iscavate di quel metallo. Il rame abbonda nella parte N., il ferro, ovunque, particolarmente nel pendio occ. delle mont., bagnato dal Senegal e dal Gambia. Si trovano sardoniche, onici, ametisti, smeraldi, e se la mineralogia potesse estendere le sue osservazioni in tutte le parti dell'Africa, si troverebbe maggior numero di pietre preziose. Le principali mootagne sono: l'Atlante, il Picco di Teneriffa, i monti Ambotisbeme e Saluzzo, lo Schneeberge e la mont. della Tavola. Le vette dell'Atlante sono coperte da nevi perpetue. Le moot. sono tra esse separate da vasti deserti di sabbia: il più vasto è il Saharah al S. dell'Atlante, diviso in 2 parti eguali dal tropico del cancro. In queste tristissime solitudini si trovano però alcune parti provviste di terra vegetale ombreggiate da alcuni alberi, che deggiono la fertilità loro alle acque pluviali che si raccolgono nei terreni bassi o alle sorgenti serpeggianti traverso le sabbie: questi lunghi cotanto desiderati dai viaggiatori, si chiamano *Oasi*, dall'*Ouah* degli Arabi che significa *riposo* e *consolazione*. I promootori sono: il capo Bon al N.; quello di Buona Speranza al S.; di Gaardafui all'E.; il Capo Verde all'O. Tra' golfi primeggiano quellu di Aden al N. O., del capo Guardafui, della Gran Sirte e di Cabes, entrambi presso il Mediterraneo, e il golfo di Guinea posto all'O. tra il 5 paralello N. e il 2 paralello S. L'Africa non ha alcun mare che si addentri nel suo contioente vastissimo. De'laghi, nomineremo il Wangara, il Soudan, attraversato dal Niger o Negro, il Semegooda, il Filtre, il Maravi, ecc. I principali fiumi sono il Nilo, che probabilmente scende dalle mont. della Luna, scorre al N. e gettasi nel Meditarraneo; il Niger o Negro, il Senegal, il Gambia, il Rio Grande, il Zairo le cui sorgeoti sono per ancora sconosciute, l'Orange e lo Zambese. Vi sono molti altri fiumi meno rigogliosi: l'Atlante ne alimenta gran numero; quelli che scorrono al N. gettansi nel Mediterraneo e nell'oceano Atlantico; quelli che vanno al S., dileguansi nelle arene del Sabarah. Non si conosce alcuna bocca ignivoma in questo continente: nullameno le Azzore, le Canarie, le is. del Capo Verde, quelle di Madera e di Borbone sono esposte a eruzioni vulcaniche. Le principali is. dipendenti dall'Africa sono situate nel golfo di Oman e nel mare delle Indie sino al 90 meridiano orientale, nell'oceano Australe sino al 55 paralello, e nell'oceano Atlantico sino al 35 meridiano occidentale. La principale religione è il fetichismo, osservata da tutti gli aborigeni; questa idolatria è combattuta dai Maomettani al N. e al N. E. I governi sono ovunque dispotici; il Corano negli stati musulmani è il solo codice riconosciuto. La popolazione è composta di Negri propriamente detti, di Ottentoti, di Cafri, di Cofti, di Mori e di Berberi: le tre prime varietà sono aborigeni; le altre, il risultamento di antichissime commestioni di nazioni africane ed estranee. Tutti questi popoli parlano idiomi diversi: l'arabo è la lingua sacra, sapiente; il *chilah* o berbero è sparso nel N. e nel N. E.; il *poul*, il *yolof* e il *sangai* souo usati all'O. del Saharah sino all'Equatore; l'*ambuda* è un linguaggio assai diffuso in queste regioni. Impossibile è stabilire con qualche esattezza la popolazione dell'Africa, comechè in via di approssimazione sia stata da alcuoi scrittori calcolata di 70 e sino 100 milioni di anime. Già da più di mezzo secolo s'impiegano gli sforzi più generosi onde cooescere l'interno di questa terra misteriosa, ma quasi sempre infruttuosamente. Da una relasione letta alla *Società geografica* di Parigi si raccoglie, che delle l. quadrate di superficie, 1,500,000, che vogliousi assegnare a quella regione, 28,000 l. soltanto sono state esplorate. Quiodi l'Europa conosce a pena la 50ª parte dell'Africa interna. — Tutte le notizie che si sciorinano delle parti rimanenti, sono alterate, confuse, incerte, malgrado i tentativi generosi onde penetrare nelle viscere di questa regione, dei viaggiatori *Lenoir di Roule*, *Hornemann*, *Hougton*, *Mungo-Park*, *Tuchey*, *Pedie*, *Burckhardt*, *Ritchie*, *Bowdich*, *Belzoni*, del nostru amatissimo *Brocchi*, i quali, martiri di una nobile e scientifica curiosità, trovarooo tomba in quelle arene.

AFRICA. Città e porto della Barberia, che l'imper. *Carlo* v fece spianare nel 1551, posciachè era stata tolta nel 1550 da *Andrea Doria* al corsaro *Dragut*.

AFRICO. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1. distr. di Reggio, circon. di Bova. Ab. 1,000.

AFRIN. F. della Siria, che sbocca nel lago Antakieh.

AFTAN. F. dell'Africa, che gettasi nel golfo Persico.

AFVA. Picc. is. del Baltico tra Aland e la Finlandia.

AFWESTADT. Bor. della Svezia, 13 l. S. da Falun.

AFWIOWARA. Cit. della Lapponia norvegiana.

AFZIA. Picc. is. del mare di Marmara all'O. di Cizico.

AFZOULGOR. Cit. dell'Indostao, 12 l. E. da Daragaoor.

AGABLY. Cit. dell'Africa, capol. del paese di Touat, su la strada da Tripoli a Tombucto.

AGADES. Cit. dell'Africa, cap. del picc. reg. di Asben nel deserto di Saharah, cui sono tributari i paesi di Zanfar e di Cuber nella Nigrizia. Traffico dovizioso; territorio assai fertile; produce anche molta sena. — *Agades* e pure il nome di una delle principali Oasi nei deserti dell'Africa.

AGADIR o CROCE (S.t') Cit. marit. della Barberia, ora rovinata, coo porto comodo e sicuro: 55 l. verso il S. O. da Marocco.

AGAMA. Porto dell'is. di Cipro, 9 l. N. da Baffa.

AGANA. Cit. delle is. Marianne su la costa occ. di Guaham.

AGANIS. Picc. is. su la costa or. di Ceylan.

AGAOU. Fortezza dell'Abissinia, 60 l. O. da Gondar.

AGAPIA. Cit. della Moldavia, 3 l. S. E. da Niemecz.

AGAPITO. (S.t') Bor. del reg. di Napoli, prov. di Mulise, distr. e circon. d'Isernia. Ab. 980.

AGAR. Mout. della Turchia europea, 12 l. N. E. da Scutari.

AGARA. Picc. cit. della Turc. asiat., 4 l. O. da Tokat.

AGAROA o AGROA. Cit. un tempo considerabile, ora rovinata dell'Indostan, prov. di Dehly.

AGATA (S.t'). V. SANTHIA'.

AGATA (S.t'). 2 Picc. cit. del reg. di Napoli; una nella Capitanata, distr. di Bovino, circon. di Deliceto. Ab. 4,400; l'altra nella Calabria Citeriore, distr. di Castrovillari, circoo. di S. Sosti. Ab. 2,300.

AGATA (S.t'). 3 Bor. dello stesso reg. di Napoli; uno in Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace, circon. di Bianco. Ab. 600.; uno prov. di Nap. distr. di Castellammare circon. di Massalubrense. Ab. 1,500; l'altro in Sicilia, prov. e distr. di Messina, circon. di Pace. Ab. 200.

AGATA (S.t'). Bor. negli stati della Chiesa, 8 l. da Urbino.

AGATA (S.t'). Bor. d'Italia oella Toscana presso il torrente *Cornocchio*; chiesa, una delle più antiche e grandiose del Mugello. Ab. 287.

AGATA (S.t'). Mont. della Spagna, nell'is. Minorica posta al N. E. di Cindadela, con alcuni poggi poco elevati. Quivi le piante non giungono a robustezza, perchè i venti del N. e del N. O., liberamente domioanti, svelgono ed atterrano tutto quello che si oppone al loro furore.

AGATA DE' GOTI (S.t'). L'Agathopolis. Cit. del reg. di Napoli, da cui è distante 26 mig., in prov. di Terra di Lavoro; a 13 mig. S. E. da Caserta, distr. stesso, capol. di circon. Antico vescovato di S. Alfonso de Liguori, ove

principalmente esercitò per lunghi anni la sua gran carità, per cui il suo nome è di somma venerazione fra quella popolazione. Molte sacre memorie del Santo si osservano nella chiesa metropolitana. Fu questa città fabbricata da' Goti in fondo di una vallata; vi si veggono diversi monumenti di ordine gotico; quindi è che vien così chiamata: traff. di vino, cereali e seta. Vi è una fabbrica di Salnitro, che si versa per privativa nella real polveriera di Torre Annunziata, long. 32, lat. 40. Ab. 7,000.

AGATA di Sotto (S.t'). Bor. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Solofra. Abitaoti 850.

AGATA in Catafòrio (S.t'). Bor. del reg. di Napoli, distr. di Reggio, circon. di S. Agata in Gallina. Calabria Ulter. 1. Ab. 550.

AGATA in Gallina (S.t'). Bor. del reg. di Napoli, distr. di Reggio, capol. di circon., prov. di Calabria Ulter. 1. Ab. 450.

AGATA-li-Battiati (S.t'). Bor. della Sicilia, prov. e distr. di Catania, circon. di Mascalocia. Ab. 420.

AGATES. V. Dirillo.

AGATHENBURGO. Vill. della Germania nel reg. di Annover, presso Stade.

AGATHON. Cit. d' Africa nel reg. di Benin, 14 l. N. E. dal mare.

AGATHON. Vill. delizioso nell' is. di Cipro, 9 l. N. E. da Famagosta.

AGATHONISI. Picc. is. dell'Arcipelago greco, 6 l. S. da Samos.

AGATTOU. Una delle is. Aleutie, 3 l. E. da Attou.

AGAWAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachusset.

AGAY. Picc. porto della Francia, 3 l. O. da Fréjus.

AGAYAS. Cit. delle is. Filippine su la costa occ. di Lusson.

AGDAAN. Promontorio della Grecia su la costa or. di Samos.

AGDAH. Bor. della Persia, 33 l. E. da Ispahan.

AGDE. Cit. vesc. della Francia, dip. dell'Herault, assai trafficante, massime in lana. Ab. 7,300.

AGEDABYAH. Bor. della Barberia nel deserto di Barca.

AGEL. Cit. della Turchia asiatica fra Palou e Diarbekir.

AGEN. L'ant. *Aginnum* di *Tolomeo*. Cit. della Francia, capol. del dip. di Lot e Garonna, su la Garonna, mal fabbricata e in sito poco salubre. Manifatture di saie, tele da vele, indiane, mollettoni, coperte di cotone; fabbr. di amido, candele, cuoi, utensili di rame, ecc. Esportazione di grano, canape, acquavite, frutti, bestiame. Conserva reliquie di romane antichità, come di bagni, d'un anfiteatro e simili. Patria di *Sulpizio Severo* e di *Giuseppe Scaligero*. Ab. 11,000.

AGER. Picc. cit. munita della Spagna, 4 l. N. da Balaguer.

AGEROE. Is. su la costa della Norvegia nel golfo di Cristiania.

AGEROLA. Bor. del reg. di Napoli, 8 m. O. da Salerno, in Princ. Citer., distr. di Salerno, circon. di Amalfi. Ab. 3,140.

AGERSOE. Is. della Danimarca nel gr. Belt. al S. di Corsoer.

AGES. Bor. della Spagna, 4 l. E. da Burgos.

AGFOUN. Vill. dell'Alto Egitto, 3 l. N. da Esn.

AGGER. F. della Germania nella Marca in Vestfalia, che dopo avere attraversato il duc. di Berg gettasi nel Reno.

AGGRRSHUUS. Prov. più estesa e fertile delle prov. della Norvegia: è conterminata al N. dal territ. di Drontheim, all'E. dalla Svezia, al S. dal mare, all'O. dalle mont. di Lange-field, Halne-field e Houkle-field. Le miniere d'argento, rame, ferro, allume e le piante d'alto fusto formano la sua ricchezza. Ab. 378,646. Cristiania cap.

AGGERSHUUS. Forte assai munito della Norvegia che serve di baloardo a Cristiania e che ha dato il suo nome alla prov.

AGGSBACH. Bor. della Germania nella Bassa Austria, 5 l. O. da S. Pölten.

AGHADOE. Vill. dell'Inghilterra nell'Irlanda presso Killarney.

AGHADYP. Cit. dell' Indostan, 19 l. S. da Mourhedabad.

AGHAROE. Bor. dell'Inghilterra nell'Irlanda, 4 l. da Maryborough. Ab. 4,400.

AGHER. Picc. cit. dell'Inghilterra nell'Irlanda, cont. di Tyrone.

AGHI-DAGH. V. Agri-Dogh.

AGHIOLINDI o AIOLINDI. Bor. della Morea, 4 l. da Napoli di Malvasia.

AGHIOMANA o AIOMANA. Bor. della Romelia, 12 l. S. E. da Salonicchio.

AGHISI o AGVEH. Cit. dell'Anatolia, 10 l. N. da Isnik-mid.

AGHNISH. Picc. cit. dell' Inghilterra nell'Irlanda, 7 l. O. da Limarik.

AGHOR. F. della Persia nella prov. di Mekran, che gettasi nel golfo Oman, mare delle Indie.

AGHRIM. Vill. dell' Inghilterra nell' Irlanda, 11 l. O. da Galway.

AGHRIS. Promontorio d'Inghilterra nell' Irlanda, 4 l. da Sligo.

AGHROS. Vill. dell'Anatolia nel distr. di Hamid.

AGI. F. della Persia nell' Aderbijan che sbocca nel-l'Ourmyah.

AGIA. 2. Bor. della Romelia, uno 1 l. da Parga, l'altro 7 l. da Larissa.

AGIO NICCOLO' o AINEGHEUL. Picc. cit. della Natolia, 9 l. S. da Isnik. — Un'altra picc. cit. nella stessa prov., 5 l. S. da Allah-Cheher.

AGIOS-OROS. V. Athos.

AGLA. Cit. trafficante della Barberia, 6 leghe N. O. da Fez.

AGLASOUN. Bor. della Natolia, 5 l. S. da Ispartah.

AGLIANO. Bor. del Piemonte, prov. di Alessandria, tra i torrenti Nizza e Tiglione. Patria di *Pietro Francesco Avellano* medico illustre. Ab. 2,264.

AGLIATE. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Milano.

AGLIÈ. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, sur ameno e fertile poggio, rinomato nella storia delle guerre d'Italia. Il cast. R. di recente ristorato, è magnifico per architettura, scultura, arredi, dipinture, tra le quali primeggiano quelle del cav. *Beaumont*, *Crivelli*, *Demorra*, *Perego*; per vasto parco e giardino delizioso. Ab. 4,300.

AGLY. Picc. f. della Francia, dip. dell'Aude, che sbocca nel Mediterraneo.

AGNA. Bor. del reg. Lom.-Veneto provincia di Padova.

AGNADELLO. Vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Lodi e Crema, famoso per due battaglie quivi combattute, l'una il 14 maggio 1509 in cui *Ludovico* XII sconfisse i Vinegiani; l'altra il 16 agosto 1705 in cui il duca di *Vendôme* sgominò il principe *Eugenio*; quest'ultima è meglio conosciuta sotto il nome di *battaglia di Cassano*.

AGNAN o AIGNAN (S.t'). Picc. cit. della Francia, dip. Loira e Cher: ricche cave di pietre focaie ne'suoi dintorni: 10 l. S. da Blois. Ab. 2,500.

AGNANA Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e circon. di Gerace. Ab. 650.

AGNANO. Lago d'Italia nel reg. di Napoli, già cratere di un vulcano; ne' suoi diutorni avvi la famosa grotta del Cane. — Vill. della Toscana con acque minerali: 2 l. N. da Pisa.

AGNESE (S.t'). Is. dell'Inghilterra, una delle is. Sorlinghe.

AGNESE (S.t'). Vill. del reg. di Napoli, in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di S. Giorgio la Montagna.

AGNETHLEN. Bor. dell'Austria nella Transilvania, 9 l. da Hermanstadt.

AGNIELLES. Vill. di Francia; miniere di carbon fossile: 5 l. O. da Gap.

AGNO o ANIO. F. del reg. di Napoli che dopo aver attraversato la Terra di Lavoro, sbocca nel golfo di Gaeta.

AGNO o ANIO. Vill. e f. della Svizzera nel cant. Ticino presso Lugano.

AGNONE. Cit. del reg. di Napoli nella prov. di Mo-

lise, distr. d'Isernia, capol. di circon. Ab. 8,650. — Altro bor. dello stesso reg. in Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. d' Atina.

AGNORA. Vill. del reg. di Napoli, distr. di Teramo, circon. di Mootorio, Abruzzo Ulter. 1. Ab. 100.

AGO. Cit. delle isole Filippine su la costa occ. di Lusson.

AGO. Is. della Svezia nel golfo di Botnia, 6 l. S. E. da Hudikswall.

AGOA DE PAO. Bor. delle isole Azzore nell' is. di S. Miguel.

AGOGNA. F. d' Italia che sgorga dal monte Mergozzolo presso il vill. di Coiro, riviera del lago d' Orta; dopo aver bagnato molte terre sbocca in Po. Assai pescoso, massime di trote squisite.

AGOMISGA. Is. dell'Amer. sett. nella baia James.

AGON. Porto della Francia, 3 l. O. da Coutances.

AGONCILLO. Bor. della Spagna, 3 l. da Logrono.

AGOR. Cit. dell'Indostan, 14 l. N. O. da Oudjein.

AGORDO. Bor. d' Italia nel reg. Lombardo-Veoeto, prov. di Belluno. Le sue miniere di rame nella vicina valle Imperina possono annoverarsi per la loro ricchezza ed estensione tra le prime dell'Europa. Ab. 2,600.

AGOSTA. Città marit. d' Italia nella Sicilia, prov. di Noto, distr. di Siracusa, in una penisola baguata dal mare Jonio, adorna di vaghi edifizi, con cast. munito e doe forti. Il suo porto è assai vasto; credesi quello detto nell'antichita *sinus Megarensis*, siccome credesi pure da taluni Agosta fabbricata su le ruine di *Megara Iblea*. Il suo priocipale traffico consiste in soda e sale marino. Abitanti 10,000.

AGOSTA. Picc. cit. della Dalmazia presso Ragusi.

AGOSTO. Bor. del reg. di Napoli, distr. di Cosenza, circon. di Aprigliano, Calabria Citer. Ab. 500.

AGOSTINO (S.t'). Promontorio dell'America nel Brasile, 1 l. da Peroambuco.

AGOSTINO (S.t'). Cit. e porto dell'America nella Florida or., 50 l. all'O. da Savannah. Ab. 2,000.

AGOSTINO (S.t'). Porto e f. dell'America nel Labrador sul golfo di S. Lorenzo.

AGOSTINO (S.t'). Is. dell'America sett. su la costa occ. dello stretto di Cook.

AGOUNAH. Paese dell'Africa nella Guinea, che dà riso, frutti, oro: è diviso io tribù che trafficano cogli Europei.

AGOUSA. Picc. porto dell' Isola di Paros nell'Arcipelago greco.

AGOUT. F. della Francia, dip. dell'Hérault, abbondevole di trote; sbocca nel Tarn.

AGOWS. Popolo dell' Africa nell'Abissinia presso il Bah-el-Azreck, in territ. assai fertile.

AGRAFO. Picc. città della Jonia nell' isola di Corfù. Ab. 1,100.

AGRAH. Gr. prov. dell'Asia nell'Indostan, doviziosa in riso, legumi, frutti, bestiame, indaco, cha è il più pregiato delle Indie, e cocciniglia. Ab. 600,000.

AGRAH. Cit. dell'Asia, cap. della prov. del suo nome sul Djamna, una delle più belle un tempo dell'Indostao. Vi sonu spaziose contrade, ed avvi l'ant. palazzo degl' imperatori del Mogol, fabbricato in granito a foggia di semicircolo, con grandiose gallerie da ogni lato, sorrette da bellissime coloone. Racchiude altresì moschee, bagni pubblici, bazar, carovanserai e molti monumenti e rovine che attestano l'antico suo splendore. Malgrado lo scadimento in cui ora trovasi, vi sono moltissime manifatture ed offirine. Ab. circa 70,000.

AGRAKANK. Gulfu e penis. della Russia asiatica nel Caspio: 27 l. N. da Derbend.

AGRAM o ZAGRAB. Com. della Croaaia ungherese couterminato al N. da Waradino, all'E. e S. da Kreutz e dalla Croazia militare, all'O. dall'Illiria. Bagnato dalla Sava, i suoi prodotti priocipali sono grano, tabacco, gr. quantità di bestiame.

AGRAM o ZAGRAB. Cit. vesc. della Croazia ungherese, cap. del com. dello stesso nome, sede del gov. della Croazia con alcuni stabilimenti d' istruzione; il traffico è assai favoreggiato dal f. Sava: 13 l. N. E. da Carlstadt. Ab. 17,000.

AGRAMONT. Bor. della Spagna nella Murcia, 3. l. S. da Hellin.

AGRAMUNT. Gr. bor. della Spagna, 4 l. da Cervera. Ab. 3,000.

AGRATE. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Milano.

AGREDA. Picc. cit. della Spagna, 10 l. E. da Soria, patria di *Maria d' Agreda*. Ab. 3,200.

AGREDA. Cit. dell'America nella Colombia con miniere auritere, 31 l. S O. da Popayan.

AGRES. Bor. della Spagua, 8 l. N. da Alicante.

AGRÈVE (S.t'). Picc. cit. della Francia nell'Alto Vivarese, alle falde delle mont.: 7 l. O. da Tournon.

AGRI. F. del reg. di Napoli che sbocca nel golfo di Taranto.

AGRIGAN. Una delle is. Marianne con vulcano ignifero.

AGRIGENTO. V. GIRGENTI.

AGROA V. AGAROA.

AGROPOLI. Bor. del reg. di Napoli, 4 m. da Caparcio, nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara. Ab. 600.

AGRYJANSKAJA. Bor. della Russia europea vicino ad Astrakan, assai popolato.

AGTELEK. Bor. dell' Ungheria nel com. di Gomor, notevole per la circostante grotta di Baradla, ricchissima iu stalattiti.

AGUA. Promontorio della Spagna su la costa di Murcia.

AGUACAGUA. Bor. dell'America nella Colombia, 12 l. da Guajana-Vieja.

AGUACATAL. Bor. dell' America oella Colombia.

AGUACATENANGO. Cit. dell' America nel Guatimala.

AGUACLARA. F. dell'America nel Paraguay; sbocca nel Paranna.

AGUACUJA. Vill. dell'America nel Brasile, 10 l. da Minas-do-Fanado.

AGUADA. F. della Spagna con sabbie anrifere; gettasi nel Duero.

AGUADA. Promontorio e golfo dell' America nella Colombia, all'E. di Darien.

AGUADA. Cit. e baia dell'America nel Messico, is. di Porto-Rico.

AGUA-DE-PEIXES. Bor. del Portogallo, 6 leghe N. da Beja.

AGUADILLA. Bor. del Messico, 25 l. O. da Porto-Rico.

AGUAFRJA. Picc. cit. dell'America nel Brasile, 26 l. N. da S. Salvadore.

AGUALULCO. Cit. dell' America nel Messico: 14 l. S. da Guadalaxara.

AGUAM. F. dell' America nel Messico, prov. di Houduras.

AGUAPEHY. 2 F. dell'America nel Brasile; uno nella prov. di S. Paolo; l'altro in quella di Mato-Grosso.

AGUAQUENTE. Vill. dell'America nel Brasile, 20 l. N. E. da Pilar.

AGUARAN. F. dell'America nel Paraguay; sbocca nel Paranna.

AGUA-REVEZ. Bor. del Portogallu, 12 leghe O. da Moncorvo.

AGUARICO o AHUARICA. F. dell' America nella Colombia; si getta nel Napo, ha pagliuole auritere.

AGUARO. F. dell'America oella Colombia, prov. di Veoezuela.

AGUARON. Bor. della Spagna, 9 l. S. E. da Saragozza.

AGUAS. Bor. della Spagna, 5 l. N. E. da Alicante.

AGUAS. Cit. del Purtogallo, 4 l. N. E. da Setubal.

AGUAS-BELLAS. Borgu del Portogallo, 3 l. da Tomar.

AGUAS-CALIENTES. Picc. cit. dell'America nel Messico con acque termali, 30 l. N. E. da Guadalaxar.

AGUAS-CANDIAS. Bor. della Spagua, 8 l. N. E. da Burgos.

AGUAVERDE. Lago dell' America nel Messico all' Occ. della prov. di Cuhahuila.

AGUAVERDE. Is. dell'America oel golfo di California.

AGUAVIVA. Bor. della Spagna, 3 l. S. da Alcaniz.

AGUDO. Bor. della Spagna, 17 l. O. da Ciudad-Real.

AGUEDA DE CIMA. Bor. del Portogallo, 3 l. E. da Aveiro.

AGUELA-DOS-VINHOS. Bor. del Portogallo, 9 l. N. da Tomar.
AGUIAR. 2 Bor. del Portogallo: uno 8 l. N. da Beja; l'altro 10 l. N. O. da Castel-Rodrigo.
AGUIAS. Bor. del Portogallo, 7 l. N. O. da Evora.
AGUIEIRA. Bor. del Portogallo, 9 l. E. da Aveiro.
AGUIGNAN. Is. del gr. Oceano, arcipelago delle Marianne.
AGUILA FUENTE. Bor. della Sp., 6 l. N. da Segovia.
AGUILAR. Cit. della Spagna, 5 l. S. O. da Estella.
AGUILAR DE CAMPOS. Bor. della Spagna, 10 l. N. O. da Vagliadolid. — Altro dello stesso nome, 5 l. E. da Cervera.
AGUILAR DE LA FRONTERA. Bor. della Spagna, 8 l. S. da Cordova.
AGUILAS. Is. delle Baleari, 1 l. E. da Mahon.
AGUILAS. Picc. città marit. della Spagna con buon porto, 7 l. E. da Lorca.
AGUILON. Bor. della Spagna, 8 l. S. O. da Saragozza.
AGUIRRA. F. dell'America merid. nella Guyana.
AGUJA. Promontorio dell'America nel Perù, 5o. l. S. E. da Piura.
AGUNA. Cit. dell'Africa nella Guinea, 10 l. S. O. da Benin.
AGUSTIN (S.t'). Bor. della Sp., 7 l. N. E. da Madrid.
AGVEH. V. Aghisi.
AGVOUNA. Paese dell'Africa nella Guinea, reg. di Kerrapay.
AHANTA. Reg. dell'Africa nella Guinea, conterminato all'O. dal Gura, all'E. dal paese dei Fantia, al N. dal Warsah: si estende dall'Ancobra a Chama. Clima salubre, terreno fertile, miniere aurifere.
AHAR. Picc. cit. dell'Indostan, 22 l. E. da Dehly.
AHAR. Picc. cit. della Persia sur un f. dello stesso nome, 18 l. N. E. da Tauride.
AHAUS. V. Aahus.
AHEDO. Bor. della Spagna, 6 l. N. E. da Burgos.
AHIOLU' o AKELO. Bor. della Turchia europea nella Romelia, con saline considerabili. 4 l. E. da Bourgas.
AHKAF. V. Aan.
AHLBERG. Cit. della Germania nell'Assia, 3 l. N. da Cassel.
AHLDEN. Bor. della Germania nell'Annover, 2 l. S. da Walsrode.
AHLEN. Cit. della Prussia; ha gr. filatoi di lino; 6 l. S. da Munster. Ab. 2,300.
AHLERSTEDT. Vill. dell'Annover, 2 l. da Harsefeld.
AHLO. Is. su la costa occ. della Finlandia nel golfo di Botnia.
AHLSHAVSEN. Bor. del duc. di Brunswick nell'Hartz.
AHLTEN. Vill. della Germania, 2 l. da Annover.
AHMDABAZ. Cit. dell'Indostan, 14 leghe N. E. da Pounah.
AHMED-ABAD. Gr. cit. dell'Indostan, cap. del Guzzerate, assai trafficante. Molte ruine attestano il suo antico splendore.
AHMED-NAGOR. Gr. cit. dell'Indostan, deliziosamente situata, bella e popolosa, 14 l. N. E. da Pounah: vi morì nel 1807 *Aurengzeb.*
AHMED-NAGOR. Cit. nell'Indostan, 22 l. S. O. da Dounghérpour.
AHMED-POUR. Cit. dell'Afghanistan, 59 l. S. O. da Moultan presso Sind.
AHMED-POUR. Cit. dell'Indostan, 35 l. N. O. da Lahore.
AHMOUD. Cit. dell'Indostan: ne'suoi dintorni si raccoglie il cotone migliore: 5 l. N. O. da Berotch.
AHOUNA. Porto dell'Africa nella Guinea, reg. di Dahomey.
AHR. V. Aar.
AHRABAN. V. Aaraban.
AHRBERG. Bor. del reg. di Bav., 3 l. S. da Anspach.
AHRENSBERG. Vill. della Germ., 4 l. S. da Strelitz.
AHRENSBOCK. Bor. della Germania nel duc. di Holstein, 4 l. N. da Lubecca.
AHRENSBURG. Cit. della Germania nel duc. di Schaumbourg-Lippe, 2 l. E. da Bukeburg.

AHRWEILER. Picc. cit. della Prussia, il cui territ. dà vini pregiati: 9 l. O. da Coblentz.
AHSDORF. Cit. della Prussia, 1 l. S. da Mansfeld.
AHTEBOLI. Bor. della Turchia europea nella Romelia, 13 l. S. E. da Bourgas.
AHUARICA. V. Aguarico.
AHUAS o AHWAZ. Cit. della Persia nel Khuzestan, un tempo splendidissima; racchiude ora soltanto 6 in 700 case. Vi sono molte reliquie di monumenti antichi: il suo territ. è fertile in zucchero, gelsi e melaranci.
AHUN. Picc. cit. della Francia su la Creuze, 4 l. S. E. da Gueret. Ab. 1,800.
AHUS. Picc. cit. marit. della Svezia con porto, presso il Baltico: 3 l. S. E. da Christianstad.
AHWAZ. V. Ahuas.
AI. Gr. f. della Russia europea nel gov. di Orenburgo.
AIA. F. degli Stati Ecclesiastici che sbocca nel Tevere.
AIA-KA-LA. Fortezza della Turchia asiatica, 25 l. O. da Erivan.
AIANDOUN. Gr. vill. della Turchia asiatica nella Natolia, 14 l. O. da Sinope.
AIAPEL. Cit. e lago dell'America merid. nella Colombia.
AIAS. Picc. cit. e f. dell'Asia Minore nella Natolia, rinomata per le sue acque minerali; miniere di rame e di argento: 10 l. O. da Angora.
AIAS. Porto della Turchia asiatica, 16 l. E. da Adana.
AIAS. Cit. dell'Asia, 18 l. E. da Adana.
AIASMATI. Cit. dell'Asia Minore nella Natolia, 5 l. O. da Pergamo.
AIA-SOLUH. Bor. dell'Asia Minore nella Natolia, situato nel fondo di un golfo dello stesso nome, degno di memoria perchè ivi sorgea *Efeso* grandiosa. I Cristiani recavansi in peregrinaggio ad una vicina caverna del monte Karous, posto all'E. del bor., dove, secondo le tradizioni orientali, stanziarono per lo spazio di 140 anni gli *Ashab al Kuhaf*, cioè i Compagni della caverna, che così gli Arabi chiamano i sette Dormienti.
AIBLING. Bor. della Germania nella Baviera, 10 l. S. E. da Monaco.
AICH o ECH. Vill. della Germania nel Wurtemberghese. Ab. 600.—F. dello stesso nome e reg. che gettasi nel Neckar.
AICH. F. del reg. di Baviera; sbocca nel Danubio. — Acque minerali dello stesso nome a reg., presso Kempen.
AICHA. Cit. dell'Austria nella Boemia, 7 l. O. da Jung Bunzlau.
AICHACH. Cit. della Germania nella Baviera; fa gr. traffico di lino: 5 l. N. da Augsburgo.
AICHEIM. Picc. cit. del reg. di Baviera su l'Iller, 12 l. S. da Alm.
AICHHOLZ. V. Rovere della Luna.
AIDAD o DJIDYD. Cit. e porto della Nubia sul mar Rosso.
AIDARSKAIA. Bor. della Russia, 14 l. S. E. da Staro-Bielks.
AIDAT. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.
AIDEDJ. Picc. cit. della Persia nella prov. di Ch[illegible]
AIDENBACH. Bor. della Bav., 3 l. S. O. da Vilshofen.
AIDLINGEN. Gr. vill. della Germania nel Wurtemberghese, 2 l. O. da B[illegible]gen.
AIDO-MAGGIORE. Vill. nell'isola di Sardegna, il cui nome val[e] [illegible] *maggiore*, perchè posto in luogo dove la [v]alle è più pervia e spaziosa. Ab. 1,000.
AIDONE. Picc. cit. della Sicilia, 4 m. N. E. da Piazza, distr. stesso, in prov. di Caltanissetta, capol. di circon. Ab. 3,980.
AIDOS. Vill. della Turchia europea nella Romelia, la cui grandiose ruine indicano che fosse un tempo gr. cit.
AIDOUS. V. Aidos.
AIGEN. 2 Bor. nell'imp. d'Austria; uno 10 l. N. O. da Lintz; l'altro 1 l. S. E. da Salisburgo.
AIGLE (L'). Picc. città della Francia, dip. dell'Orne, sul Rille, assai rinomata per la sua fabbrica d'aghi. Ab. 5,600.
AIGLE. (L'). Promontorio della Francia fra Marsiglia e Tolone presso Ciotat.

AIGLE (L'). Picc. is. dell'America nel f. S. Lorenzo, Basso Canadà.

AIGLE o AELEN. Picc. cit. della Svizzera nel cant. di Vaud, rinomata per le saline, le cave di marmo, i vini squisiti: 3 l. N. da S. Maurizio. Ab. 2,500.

AIGLE o IGEL. Cit. del reg. di Prussia, alla foce del Saar: 3 l. S. O. da Treviri.

AIGLEPIERRE. Picc. cit. della Francia nel dip. Doubs, con miniere di rame: 5 l. S. O. da Salins.

AIGLEVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, 15 l. O. da Cahawba.

AIGNAN. Vill. della Francia, 7 l. N. O. da Mirande. — Vi sono altri 2 vill. dello stesso nome nella Francia, uno a 2 l. da Rochefort, l'altro 8 l. da Mayenne.

AIGNAN. Is. della Nuova Guinea nell'Arcipelago delle Luisiadi.

AIGNAY. Bor. della Francia, con molte fabb. di tele: 10 l. N. O. da Digione.

AIGRE. Picc. città della Francia, assai trafficante: 4 l. S. O. da Ruffec.

AIGREFEUILLE. 2 Vill. della Francia, uno 5 l. N. da Rochefort, l'altro 5 l. S. E. da Nantes.

AIGUEBELLE. Picc. cit. d'Italia nella Savoia prov. di Moriana, capol. di distr. su la sinistra dell'Arco, in valle amena e fertile. Una volta bella e assai munita, due terzi dei suoi edifizi e il suo cast. furono distrutti nel 1536 dall'esercito di *Francesco* I. I ruderi di un'antica chiesa mostrano che questa era vasta e magnifica. Bella piazza ornata da più filari di pioppi, luogo per le fiere e mercati. Traffico di bestiame grosso e minuto, cereali, butirro, formaggio, castagne, canapa ed altre derrate. Patria di *Tommaso* figlio di *Umberto* III e di *Filippo* I. Forse tra Aiguebella e S. Gio. di Moriana, gli Allobrogi assalirono per la prima volta *Annibale* che perdette gran parte del suo antiguardo. Ab. 1,150.

AIGUEBLANCHE. Vill. del Piemonte nella Savoia, prov. della Tarantasia, il cui nome deriva da una sorgente di limpid'acqua che precipita da una roccia circostante. Territ. ferace in grano, frutti e vini squisiti. Patria di *Pietro d'Aigueblanche* che fu vescovo di Herford. Ab. 517.

AIGUEPERSE. Picc. cit. di Francia, dip. Puy-de-Dôme, sul Beron; vicino ha una sorgente che sempre bolle, comechè al tatto l'acqua sia fredda. Patria di *l'Hôpital* e di *Delille*: 3 l. N. da Riom. Ab. 4,500.

AIGUES-BONNES. Bor. della Francia, dip. dell'Aude, presso Caudies con sorgenti d'acque minerali. — Vill. dello stesso nome in Francia, dip. Alti Pirenei: 6 l. S. da Pau.

AIGUES-VIVES. Vill. in Francia: 4 l. S. O. da Nimes.

AIGUES-MORTES. Picc. cit. della Francia, dip. Gand, con ricche saline. Quivi *S. Luigi* imbarcossi per l'Africa nel 1248 e 1269: vi convennero pure a parlamento nel 1538 *Francesco* I e *Carlo* V. Ab. 2,500.

AIGUILLE (L'). Alta mont. della Francia, dip. Isero, 2 l. N. da Die.

AIGUILLES (CAPO *des*). Punta più merid. dell'Africa, 35 l. S. E. dal Capo di Buona Speranza.

AIGUILLON. Picc. cit. della Francia in deliziosa e fertile valle, traffica di grani ed acquavite: 6 l. N. O. da Agen. Ab. 3,600.

AIGUILLON (L'). Vill. della Francia, 4 l. dalle Sables-d'-Olonne.

AIGUINES. Vill. della Francia, dip. del Varo, 7 l. N. da Draguignan.

AIGUN. Bor. della Francia; ha cave di buoni marmi: 6 l. S. da Oleron.

AIGURANDE. Vill. della Fr., 4 l. S. O. dalla Châtre.

AIKES. Bor. della Transilvania, 6 l. N. E. da Clausemburgo.

AILAH. Luogo dell'Arabia dove convengono i pellegrini musulmani dell'Egitto e Barberia che recansi alla Mecca; era una cit., ora smantellata: 44 l. E. da Suez.

AILANO. Bor. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. e circon. di Piedimonte. Ab. 1,100.

AILLAN. 2 Bor. della Francia, uno 4 l. N. O. da Auxerre, l'altro 6 l. S. E. da Montargis.

AILLAS. Bor. della Francia, dip. Gironda, 2 l. da Bazas.

AILLEVANS. Vill. della Francia, dip. Alta Saona, 3 l. S. E. da Lure.

AILLEVILLERS. Vill. della Francia, 3 l. da Luxeuil.

AILLON. Vill. d'Italia nella Savoia con fabb. di chiodi. Ab. 2,340.

AILLY-LE-HAUT-CLOCHER. Vill. della Francia, 3 l. E. da Abbeville.

AILLY-SUR-NOYE. Vill. di Francia, 5 l. N. O. da Moutdidier.

AILOCHE. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli, sur una collina, al cui termine comincia la giogaia delle Alpi inferiori. Nel rigagnolo detto Bodro che bagna le campagne circostanti, si trovano pepite aurifere. Belle chiese, delle quali una con facciata di buono stile, ornata di lavori a stucco e di statue. Il territ. dà grano, saggina, castagne, pomi di terra. Patria dell'ab. *Gio. Bissaiga*, segretario e interprete delle lingue presso papa Alessandro VIII. Ab. 727.

AILRINGEN. Bor. del reg. di Wurtemberga, 3 l. N. da Kunzeslau.

AILSA. Is. delle Ebridi, al S. di Arran.

AIMARAEZ. Prov. dell'America nel Perù in clima assai rigido, eccetto le valli in cui si raccoglie grano e zucchero: miniere d'oro, argento, mercurio. Ab. 15,000.

AIMARGUES. Picc. città della Francia, 4 l. da Nimes.

AIME. Bor. del Piemonte nella Savoia, prov. di Tarantasia sur ameno e fertile poggio alla sinistra dell'Isera. Dagli antichi monumenti che per ancora conservansi, è dimostrato che quivi sorgeva una città dei *Centroni*, che passò poscia sotto il romano dominio. Traffico e manifatture operose. Ab. 1,050.

AIMEN. Lago della Finlandia al N. del lago Saima.

AIN. Dip. della Francia formato dai territ. Bresse, Bugey, Gex, bagnato da un f. dello stesso nome che nasce nel monte Jura e sbocca nel Rodano. Fertile in grano, vino, frutti, legname da costruzione; abbondevole in bestiame, selvaggina, ecc. Bourg, cap. Ab. 328,800.

AINAD. Cit. e promontorio della Turchia europea nella Romelia. 1 l. da Kirc-Kilissia.

AINADJIK. Bor. della Turchia europea, 16 l. N. E. da Gallipoli.

AINARSIA. Cit. dell'is. di Cipro, 4 l. N. da Baffa.

AINAY-LE-CHATEAU. Picc. cit. di Francia, dip. Allier, 3 l. da Cerilly.

AINAY-LE-VIEUX. Picc. cit. di Francia, dip. Cher, 2 l. da Saint-Amand.

AINCILLE. Vill. della Francia vicino a S.-Jean-Pied-de-Port.

AINCOURT. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 2 l. S. da Magny.

AINCREVILLE. Vill. della Francia, dip. Mosa, 2 l. S. O. da Dun.

AINDLING. Bor. nel reg. di Baviera, 4 l. N. E. da Augsburgo.

AINEGUEUL. V. AGIO NICCOLO'.

AIN-EL-SALAH. Cit. dell'Africa nel Touat, 12 l. N. E. da Agably.

AINIMOASA. Cit. della Valachia al N. O. di Tergovitz.

AINSA. Picc. cit. della Spagna, 9 l. N. da Barbastro.

AINTAB. Cit. della Siria, 19 l. N. E. da Aleppo. Ab. 20,000.

AIOLINDI. V. AGNIOLINDI.

AIOMAMA. Picc. cit. della Macedonia sul golfo dello stesso nome.

AIOS-CONSTANTINOS. Cit. dell'is. di Candia, 3 l. da Canea.

AIOU o YOUL. 16 Is. nell'Arcipelago delle Molucche su la costa N. di Waigiou.

AIOUSDEKA. Cit. nell'is. di Candia, 1 l. N. da Metropoli.

AIRAINES. Bor. della Francia, dip. Somma, 6 l. da Amiens.

AIRASCA. Bor. del Piemonte, prov. di Pinerolo nel centro di convalli. Chiesa parrocchiale e cast. antichi. Passeggio pubblico ameno; bella fontana. Territ. fertile in cereali, boschi, selvaggina. Ab. 1,700.

AIRDMORE. Promontorio su la costa occ. di Skye, una delle is. Ebridi nella Scozia.

AIRE. Cit. vesc. della Francia al confluente della Lys

e Laquette, con buoni edifizi, tra'quali spiccano la chiesa di *S. Paolo*, il palazzo di città, le caserme; vi sono molte foutane. Ab. 3,500.

AIRE. Cit. munita della Francia, dip. Passo di Calais, assai trafficante in bestiame, vino, acquavite, ecc. Patria di *Mallebranche*: 3 l. S. E. da S. Omero. Ab. 8,630.

AIRE. F. dell'Inghilterra nella cont. di York; sbocca nell'Ouse.

AIROLA. Cit. d'Italia nel reg. di Napoli, in fertile pianura: 8 m. N. da Nola, Terra di Lavoro, distr. di Caserta, capol. di circon. Ab. 4,800.

AIROLE. Bor. del Piemonte nella prov. di S. Remo, in territ. fertile di vigneti e ulivi, del cui prodotto fa traffico operoso. Bella piazza; ampio cimitero. Il f. Roja che le scorre presso, è abbondevole di trote e di anguille squisite. Ab. 1,400.

AIROLO. Bor. della Svizzera, cant. Ticino, 11 l. N. da Bellinzona, nella parte superiore della valle Leventina.

AIRON. F. della Francia che gettasi nella Loira presso Nevera.

AIRTH. Picc. cit. e porto d'Inghilterra nella Scozia, 3 l. da Stirling.

AIRTON. Bor. dell'Inghilterra, 2 l. N. O. da Skipton, cont. di York.

AIRUNO. Vill. d'Italia. reg. Lombardo-Veneto, prov. di Como.

AIRVAULT. Cit. di Francia, dip. Due Sevre, con buoni edifizi; fabb. di stoffe ed oriuoli: 5 l. N. da Partenay. Ab. 1,900.

AISCH. F. del reg. di Baviera che sbocca nel Rednitz.

AISEAU. Vill. del Belgio, notevole per le sue fucine: 2 l. E. da Charleroy.

AISEREY. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 2 l. S. da Châtillon.

AISKA. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon, 11 l. S. E. da Meaco.

AISLINGEN. Bor. del reg. di Baviera, 8 l. N. O. da Augsburgo.

AISNE. Dip. della Francia, formato da una parte della Picardia, dalla Bria, dall'is. di Francia; bagnato da un f. dello stesso nome, non che dalla Marna, dall'Oise, Somma e Ourcq. Molte foreste; terreno calcareo; dà cereali, legumi, vino, canapa, lino, ecc.; alimenta molto bestiame. Tessuti di fine batiste, fabb. di cristalli. Laon cap. Ab. 750,000.

AISONE. Bor. del Piemonte prov. di Cuneo, in territ. selvoso. Ab. 1,200.

AISTERSHEIM. Bor. dell'imp. d'Austria presso Hag.

AITENBACH. Bor. del reg. di Baviera, 7 l. O. da Passau.

AITON. Bor. del Piemonte nella Savoia, prov. di Moriana. Tempio magnifico. Territ. fertile in grano, vino, castagne, noci, poma, peri. Ab. 1,000.

AITRACH. Gr. vill. e f. del reg. di Wurtemberga, 3 l. da Leutkirck.

AIX. Cit. arciv. della Francia, dip. Bocche del Rodano, ant. cap. della Pruvenza, posta in vasta pianura presso il f. Arc. Vie ed edifizi bellissimi; delizioso il pubblico passeggiu, detto l'*Orbitelle* formato da quattro gran viali di olmi con fontane. Si conservano molti antichi monumenti, massime nel palazzo di città. Osservabile è la cattedrale per la sua architettura e pei suoi ornamenti. Le sue produzioni consistono in vino, acquavite, olio d'olivo eccellente, seta, lana, mandorle, frutti secchi, tartufi marinati, ecc. Manifatture di stoffe di seta, velluti, pannilani, mollettoni, filature di cotone ed altri lavori consimili. Patria del dotto *Peyrèse*, del march. d'*Argens*, *Brueys*, *Tournefort*, d'*Adanson*, del medico *Lieutaud* e di altri illustri. In uno de'sobborghi vi sono acque minerali e dei bagni da cui ha preso il nome, detti dagli antichi *Aquae Sextiae*. Ab. 23,700.

AIX. Picc. cit. del Piemonte prov. di Savoia propria, assai fiorente e frequentata per le sue acque minerali di grande efficacia. Buoni edifizi, clima soave, passeggi ameni; vicino lago assai pescoso. Territ. fertile; le praterie bagnate dalle acque calde danno tre ricolte all'anno. Reliquie cospicue di monumenti antichi. Fu municipio ragguardevole de' Romani, di cui credonsi opera le terme, che ristorate dall'imper. *Graziano* dopo aver abbellito la città di Grenoble, il nome ottennero di *Aquae Gratianae*. Patria di *Claudio de Seyssel* e *Francesco de Mouxy de Loches*. Ab. 3,500.

AIX. 2 Vill. in Francia, l'uno presso Die, l'altro 4 l. N. E. da Douay.

AIX. Is. della Francia su la Costa, 4 l. S. dalla Rocella.

AIX-DANGILLON. Bor. della Francia, 4 l. N. E. da Bourges.

AIX-EN-OTHE. Bor. della Francia, 6 l. O. da Troyes.

AIX-LA CHAPELLE. V. Acquisgrana.

AIXE. Picc. cit. della Francia, 2 l. S. O. da Limoges. Ab. 2,400.

AIZENAY. Bor. della Francia, 3 l. da Borbone-Vandea. Ab. 3,500.

AJA o S'GRAVENHAGE (*Haya Comitis*). Cit. del reg. d'Olanda, bella, ricca, soprammodo trafficante, distante 1 l. circa dal mare. Oltre il palazzo reale, ve ne sono molti altri splendidissimi, siccome pure regolari in generale e di scelta architettura gli altri edifizi. Vie spaziose, orlate d'alberi, deliziate da canali. Tra le pubbliche fondazioni spiccano la biblioteca, la quadreria, il medagliere, il teatro. Mirabile è la nettezza in questa città, comune a tutti gli altri luoghi dell'Olanda. Fabb. di porcellane, fonderia di cannoni, e di molte manifatture utili ed importanti. Museo R. ricchissimo. Patria di *Federico Ruischio*, di *Giacomo Golio*, d'*Huyghens*, di *Giovanni* II e di *Guglielmo* III re della Gran Bretagna: 12 l. S. O. da Amsterdamo, 3 S. O. da Leida. Ab. 55,000.

AJACCIO. Cit. munita dell'Italia, appartenente alla Francia, dip. della Corsica, in delizioso luogo sur una lingua di terra che si aggetta nel golfo. È vesc. fabbricata regolarmente, cinta di mura, munita di cittadella, ornata di vie spaziose, da case eleganti, da passeggi ridenti. Il suo traffico principale consiste in vini, olio, corallo. Il suo territ. dà i più rigogliosi agrumi dell'Europa, e i frutti loro gareggiano in sapore con quelli di Malta e della Spagna. Questa città è l'*Urcinium* degli ant., e la sua fondazione viene attribuita ai Greci di Lesbo. La popolazione fu accresciuta sul fine del secolo XVII da una colonia di Mainotti, che vi riparò fuggendo la ottomana tirannide. Sarà per sempre celebre — Patria di Napoleone! — Si sta ora innalzando una colonna, cui sarà soprapposta la statua colossale in bronzo di questo *Grande*. Ab. 9,400.

AJALVIR. Borgo della Spagna, 4 l. N. E. da Madrid.

AJAM. V. Acham.

AJAMIL. Borgo della Spagna, 8 l. S. E. da Logrono.

AJELLI. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2. distr. di Avezzano, circon. di Celano. Ab. 1,200.

AJELLO. Picc. cit. del reg. di Napoli, in Calabria Citer., distr. di Paola, capol. di circon. a 10 m. da Cosenza e 6 dal mare, con 3,500 abitanti.

AJELLLO. 4 Bor. del reg. di Napoli; uno in Princ. Ulter., distr. di Avellino, circon. di Atripalda, a 10 m. da Montefusco, con 1,400 abitanti; un altro in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Montorio, con 150 abitanti; e due altri in Princ. Citer., distr. di Salerno, nel circon. di S. Giorgio l'uno con 350 ab., e l'altro in quello di Baronissi, con 600 abitanti.

AJETA. Picc. cit. del reg. di Napoli distr. di Paola in Calabria Citer., circon. di Scalea. Ab. 2,200.

AJOFRIN. Cit. della Spagna, 3 l. S. E. da Toledo. Ab. 3,300.

AJOS. Picc. is. della Finlandia nel golfo di Botnia.

AKAOUNAH. Picc. città dell'Indostan, 8 l. E. da Berodeb.

AKASACA. Cit. del Giappone, la più bella e gentile di tutto l'imp., su la costa merid. dell'is. di Nifon, 40 l. E. da Meaco.

AKASI. Cit. marit. del Giappone nell'is. di Nifon, 21 l. O. da Meaco.

AKATO. Cit. del Giappone nell'Isola di Nifon, 24 l. O. da Meaco.

AKBERABAD. 2 picc. cit. dell'Indostan, una 37 l. S. da Dehly, l'altra 7 l. N. da Rampour.

AKBERPOUR. Città del Bengala, 11 leghe N. O. da Korah.

AKBERPOUR. Cit. dell'Indostan, 13 l. S. E. da Feyz-Abad.

AKCHAR. Bor. della Turchia asiatica nell'Anatolia, 10 l. O. da Beldjera.

AKCHEHER. Cit. della Turchia asiatica nella Natolia, deliziosamente collocata, 20 l. S. E. da Aphioum-Carahissar.

AKELO. V. Amolu'.

AKHALKALAKI. Cit. e fortezza della Turchia asiatica, un tempo vasta, bella, possente, ora pel trattato di Adrianopoli pertinente alla Russia: 14 l. da Akiaka.

AKHALZIKÈ o AKISKA. Pascialato della Turchia asiatica, conterminato al N. e all'E. dalla Russia asiatica, all'O. da Trebisonda, al S. da Erzeroum e Kars. Ha vigneti soprammodo rigogliosi. Una parte del territ. col trattato di Adrianopoli è stato ceduto alla Russia.

AKHALZIKÈ o AKISKA. Cit. un tempo cap. del pasc. dello stesso nome, con arciv. greco, ora appartenente alla Russia col trattato di Adrianopoli; il suo principale traffico consiste in seta e miele: 27 l. E. da Konieh. Ab. 15,000.

AKHLAT. Cit. della Turchia asiatica, un tempo sede magnifica de'monarchi dell'Armenia: 35 leghe O. da Van.

AKHMETCHEF. V. Simferopol.

AKHOUNOVA. Bor. della Russia europea presso Orenburgo.

AKHOUTA. Vill. della Russia asiatica, 18 leghe N. O. da Derbend.

AKHSICA. Vill. dell'Asia nella Tartaria independente, con miniere d'oro e d'argento: 20 l. N. E. da Khodjend.

AKHTA. Una delle is. Andreanov nelle is. Aleutie.

AKHTAMAR. Is. della Turc. asiatica, 5 l. S. da Vans.

AKHTIRKA. Città della Russia europea, 22 l. N. O. da Kharkof. Ab. 13,500.

AKHTOUBA. F. della Russia europea, sbocca nel Caspio.

AKHTOUBENSK. 2 Bor. della Russia europea, uno 6 l. N. E., l'altro 7 l. E. da Tzaritsin su l'Akhtouba.

AKI. Prov. del Giappone, alpestre e sterile nella regione occ. dell'is. di Nifon.

AKILI. Cit. della Natolia, 10 l. E. da Costantinopoli.

AKIM. Regione poco conosciuta dell'Africa nella Guinea, tributaria degli Acantidi, conterminata al N. da Amina, all'E. da Aquapim, all'O. con Acanti, al S. con Assin.

AKINDA. Cit. del Giappone, prov. di Deva nell'is. di Nifon.

AKINDATORI. Città del Giappone nell'is. di Nifon.

AKISICA. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.

AKISKA. V. Akhalzike.

AKKA. V. Acri.

AKKAB. Mont. della Siria all'E. di Tripoli.

AKKAB. Bor. della Siria, sede di un vesc. maronita, 8 l. E. da Tripoli.

AKKAH. Bor. dell'imp. di Marocco, luogo di riposo per le carovane che vanno a Tombucto, 30 l. S. E. da Susa.

AKKAS. Mont. della Lapponia norvegiana, al S. O. di Talwig: nevi perpetue su le sue vette.

AKKEND. Cit. della Persia, 27 l. S. E. da Ardebyl.

AKKIERMAN. Cit. munita della Russia europea presso la foce del Dniester nel mar Nero, con un porto nel quale si fa traffico delle produzioni del paese. Nel 1827 vi fu conchiuso un trattato tra la Russia e la Porta. Ab. 20,000.

AKKRUM. Vill. dell'Olanda nella Frisia.

AKLAN. F. della Russia asiatica.

AKLANSK. Cit. della Russia asiat., gov. d'Irkoutsk, su l'Aklan.

AKLYBIA. Cit. dell'Africa nella prov. di Tunisi, 5 l. S. dal Capo Bon.

AKMYN. Bor. dell'Alto Egitto, posto su le ruine dell'ant. *Panopolis*, 6 l. N. O. da Girgeh.

AKO. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon, 31 l. O. da Meaco.

AKOGOR. Cit. dell'Indostan, 12 l. O. da Bhertpour.

AKOLAH. Picc. cit. dell'Indostan, 5 leghe E. da Ballapour.

AKOLY. Cit. dell'Indostan, 10 l. S. O. da Elitchpour.

AKORA. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, 2 l. dalla foce del Cabul.

AKOTTIM. Regione dell'Africa nella Guinea, reg. di Kerrapay.

AKOUCHA. Paese della Russia asiatica nel Daghestan, abitato da famiglie pastorali. Ha un capol. dello stesso nome: 22 l. O. da Derbend.

AKOULIS. Cit. della Persia nell'Armenia, all'E. di Asdabad.

AKRABA. F. della Turchia asiatica nella Siria, che scorre da Balbek a Damasco.

AKRANY. Cit. dell'Indostan, 27 l. E. da Berotch.

AKROFROUM. 2 Cit. dell'Africa nella Guinea; una degli Acantidi, 13 l. N. E. da Cumassia; l'altra nel reg. di Assin.

AKROPENG. Cit. dell'Africa nella Guinea, cap. del reg. di Aquapim.

AKSA. F. della Russia asiatica nella Georgia; gettasi nel Caspio.

AKSABISUREFA. Città dell'Africa, 50 l. S. E. da Fez.

AKSAI. Cit. della Russia europea, 13 l. S. O. da Kizlar sul f. dello stesso nome.

AKSCHIUSKA. Fortezza della Russia asiatica nel gov. d'Irkoutsk su l'Onon, presso la frontiera della Cina, nei cui dintorni fassi gran caccia di zibellini: 25 l. da Doroninsck.

AKSERAI. Cit. della Persia nel Kerman, 50 l. N. E. da Konieh.

AKSOU. Cit. e f. dell'Asia nella picc. Buccaria, 60 l. E. da Kachgar.

AKSOU. Bor. e f. dell'Asia Minore nella Natolia, 4 l. S. E. da Prusa.

AKTEPEH. Bor. della Persia, 40 l. N. E. da Tauris.

AKULCOTTA. Cit. dell'Indostan, 3 l. N. da Beydjapour.

AKUMI. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon, 18 l. S. da Akato.

AKZAR. Cit. dell'Asia nella Calmocchia.

ALA. Picc. cit. d'Italia, imp. d'Austria, nel Tirolo, su l'Adige, circ. di Trento. Ab. 2,400.

ALA. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, in territ. alpestre, fertile in segala, orzo, avena, pomi di terra, fieno. Non lunge, miniera di ferro e vasta fonderia per quel metallo. Patria dell'illustre teologo *Bricco*. Ab. 574.

ALA'. Vill. del Piemonte, nell'is. di Sardegna, prov. d'Ozieri, alle falde del monte Lerno. Clima rigido. I prodotti campestri bastano a pena pel mantenimento della pop. Pastorizia fiorente. Ab. 950.

ALABAMA. Uno degli stati della confederazione Americana, situato sul golfo del Messico, sul Tenessee e contiguo alla Florida: suolo arenoso e coperto di pini lunghesso le coste, ma assai fertile nell'interno delle terre e presso i fiumi. Al principio di questo secolo era quasi al tutto deserto, ma si fe' rapidamente popoloso. Vi sono per ancora alcune tribù d'Indiani. *Cahawba* cap. Ab. 128,000 —In questo stato vi sono pure una cit. e un f. dello stesso nome.

ALABASTER o ELEUTERA. Una delle is. Lucaje nell'America sett., con buon porto, 10 l. E. dalla Nuova Provvidenza.

ALABAT. Una dell'is. Filippine presso la costa E. dell'is. Lusson.

ALABLAC. Fortezza dell'Arabia, 70 leghe N. E. da Medina.

ALABUSHKOI. Fortezza della Russia asiatica, al N. del gov. di Tobolsk.

ALACER-DO-SAL. Cit. del Portogallo nell'Estremadura; saline: 14 l. S. E. da Lisbona.

ALA-DAGH. Mont. della Turchia asiatica, 20 l. O. dal monte Ararat.

ALA-DAGH. Mont. della Natolia fra Boly e Angora, da cui scaturisce un f. dello stesso nome.

ALA-DAGH. Bor. della Persia nel Kerman, 12. l. S. da Konieh.

ALADIN. Is. dell'oceano Indiano, nell'Arcipelago di Merguy, all'O. di Malacca.

ALADJAN. Bor. dell'Asia Minore nella Natolia, 15 l. S. E. da Sinope.

ALAFITO. Picc. vill. del reg. di Napoli, circon. di Tropea, distr. di Monteleone, Calabria Ulter. 2. Ab. 100.

ALAFOENS. Bor. del Portogallo, 3 l. N. E. da Viseu.
ALAFTARA. Cit. della Russia nella Finlandia, 12 l. N. E. da Abo.
ALAGNA. Vill. del Piemonte, prov. di Valsesia, sul monte delle Due Gemelle, alle falde del Monterosa. Territ. sterile, privo di alberi fruttiferi, eccetto qualche ciliegio silvestre. Patria de'tre fratelli *De Enrizis*, de'quali uno scultore, gli altri pittori distinti. Ab. 725.
ALAGOA. Bor. del Portogallo, 2 l. S. da Silves.
ALAGOAS. Cit. assai trafficante del Brasile, prov. di Pernambuco.
ALAGON. Bor. della Spagna, 6 l. N. O. da Saragozza.
ALAGON. F. della Spagna, prov. di Salamanca; sbocca nel Tago.
ALAGOR. Cit. dell'Indostan, 8 l. E. da Seringapatam.
ALAH. Bor. dell'Arabia, 46 l. N. da Medina.
ALAIGNE. Cit. della Francia, dip. Aude, 3 l. N. O. da Limoux.
ALAIGNON. F. della Francia che sorge nel monte Cantal all'O. di Murat, e sbocca nell'Allier.
ALAINCOURT. Bor. della Francia nel dip. Eure, con cartiere, 2 l. E. da Verneuil.
ALAIS. Cit. vesc. della Francia, dip. Gard, sul Gardon, in bella pianura alle falde delle Cevenne. Presso ha una miniera di vitriolo che gareggia con quello dell'Inghilterra. Fabb. di stoviglie e vetraia: 8 l. N. O. da Nimes. Ab. 9,600.
ALAIT. Is. vulcanica della Russia nel Kamtscatka, 17 l. S. O. da Lopatka.
ALAJARVI. Cit. della Russia nella Finlandia, 25 l. E. da Vasa.
ALAJOR. Picc. cit. della Spagna nell'is. di Minorica, 3 l. da Porto Maone.
ALAKANANDA. F. dell'Indostan che sorge ne'monti Himalaya, e sbocca nel Gange.
ALAKAUNDRA. F. dell'Indostan che scende da'monti Himalaya, e gettasi nel Gange.
ALAKNOOR. Lago dell'Asia nella Mungolia, 95 l. S. E. da Hami.
ALAKTU-GHEUL. Lago dell'Asia nella Calmucchia; un'is. nel centro.
ALALPARDO. Bor. della Spagna, 6 l. N. E. da Madrid.
ALAMA. Cit. della Spagna; acque minerali: 4 l. O. da Calatayud. — Avvi un f. dello stesso nome e reg.
ALAMEDA (L'). 2 Bor. della Spagna, uno 2 l. E. da Madrid, l'altro 10 l. N. E. da Segovia.
ALAMEDA (L'). Bor. dell' America nel Messico, 12 l. E. da Guadalaxara.
ALAMO (EL). Bor. della Spagna, 7 l. S. O. da Madrid.
ALAMOS (LOS). Cit. dell' America nel Messico; nei dintorni miniere d'argento. Ab. 8,000.
ALAMOS (LOS). Cit. dell'America nel Brasile, prov. di Para.
ALAND. Arcipelago d'is. all'ingresso del golfo di Botnia; sebbene sotto il 60° di lat., clima abbastanza temperato; vi sono picc. laghi; danno grano, legumi, luppoli, lino, legname. Ab. 12,000, cacciatori e pescatori. Alan capol.
ALAND. Baia dell'Inghilterra nell'Irlanda, 4 l. S. da Waterford.
ALANDROAL. Bor. del Portogallo, 2 l. S. da Villaviciosa.
ALANGASI. Bor. dell'America nella Colombia, presso la sorgente del f. dello stesso nome che gettasi nel Toachi: 4 l. da Quito.
ALANGE. Bor. della Spagna con acque minerali, 4 l. S. E. da Merida.
ALANGIS. Vill. della Francia, 5 l. S. O. da Epinal.
ALANIEH. Pic. cit. della Turchia asiatica nella Caramania sul Mediterraneo, 20 l. S. E. da Satalieh.
ALANIS. Bor. della Spagna, 14 l. N. E. da Siviglia.
ALANNO. Bor. d'Italia nel reg. di Napoli, 30 m. da Teramo, e 3 dal mare in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città-S.-Angelo, circon. di Torre-de'-passeri. Ab. 2,200.
ALAPAICHA. Mont. della Russia asiatica nella catena dell'Ural, ricche io miniera di rame.
ALAPUCHE. Bor. molto trafficante dell'Indostan nel reg. di Travancore, tributario dell'Inghilterra.

ALAR. Bor. della Persia, 5 l. S. O. da Teheran.
ALAR. F. della Persia nel Kerman.—Altro dell'America nella Colombia.
ALARCON. Bor. della Spagna, 14 l. S. E. da Cuenca.
ALARILLA. Bor. della Spagna nell'is. Majorica, 4 l. N. da Palma.
ALASKA. Penis. della Russia su la costa N. E. dell'America sett., da cui si traggono molte pelliccie.
ALASSAC. Picc. cit. della Francia, 3 l. N. O. da Brives. Ab. 3,200.
ALASSIO, ARASSIO o ARACCI. Cit. marit. del Piemonte nel Genovesato, prov. d'Albenga, munita di 5 baloardi dalla parte di terra e 5 da quella di mare. Vie anguste; chiese osservabili per dipinti e sculture; la parrocchiale, di gotica architettura. Cantiere per la fabbrica di picciole navi. Baia pescosa, abbondevole anche in corallo. Bella piazza. Prodotto principale del territ., olive, di cui in un cogli agrumi si fa gran traffico. Tra gli uomini illustri, *P. Durante*, *P. Gio. Bernardo Biancardi*, *D. Gerolamo Scofferi*, *Gerolamo Gastaldi*. Ab. 5,714.
ALASSONA. Bor. della Turchia europea nella Romelia, 9 l. N. O. da Larissa.
ALAT. Bor. della Russia europea, 11 l. N. E. da Kazan.
ALATA. Vill. d'Italia appartenente alla Francia, dip. della Corsica, 2 l. N. da Ajaccio. Ab. 400.
ALATAMAHA. Cit. degli Stati Uniti americani presso la sorgente del f. dello stesso nome, nella Georgia: 20 l. S. E. da Milledgeville.
ALATAMAHA. F. dell'America che sbocca nell'Oceano Atlantico presso Darien.
ALATRI. Cit. vesc. d'Italia; l'ant. *Aletrium*, nella Campagna di Roma: 5 l. N. E. da Frosinone. Ab. 8,700.
ALATYR. Bor. della Russia europea, presso la foce del f. dello stesso nome: 41 l. all'O. di Simbirsk.
ALAUSI. Cit. dell'America nella Colombia sur un f. dello stesso nome, prov. di Quito, in suolo alpestre, ma ferace in grani e cotone; acque minerali: 12 l. N. da Cuenca.
ALAVA. Distr. della Spagna, prov. della Biscaglia: terreno alpestre; legname da fabbrica, ferro, rame, sue produzioni principali; acque minerali fredde e termali; al S. di Bilbao e di S. Sebastiano. Vittoria capol.
ALAVAR. Bor. della Spagna, 15 l. N. O. da Siviglia.
ALAVERDI. Cit. della Russia nella Georgia, al N. E. di Teflis.
ALAVIESKA. Cit. della Russia nella Finlandia, 12 l. S. da Brahestadt.
ALAVO. Cit. della Russia nella Finlandia, 25 l. S. E. da Vasa.
ALAYRAC. Bor. della Francia, 2 l. O. da Carcassona.
ALAZEIA. Cit. della Russia nella Siberia, sul f. dello stesso nome, che sbocca nel mare Glaciale.
ALBA. Cit. vesc. del Piemonte, capol. della prov. dello stesso nome, presso il confluente del Tanaro e del torrente Curasca. Celebre al tempo de'Romani col nome di *Alba Pompeja*. Molti aut. monumenti singolari. Cattedrale osservabile per vastità e buona architettura; altre chiese pregevoli anche per dipinture. Palazzi cospicui. Quadrerie private scelte; in quella del conte *Rangone* vi sono non poche pitture di *Gaudenzio Ferrari*. Ricca collezione di oggetti di storia naturale del valente professore *Soteri*. Territ. assai fertile; tartufi pregiati; regno animale ricchissimo. Cave di marmo, ardesia, sal gemma. Molti uomini illustri e celebri, tra'quali l'imper. *Pertinace*, *Venturino de' Priori*, *Paolo Cerrato*, *Jacopo Mandelli*, *Pietrino Belli* e il suo figliuolo *Domenico*, il pittore *Macrino*, il barone *Vernazza di Freney*, ecc. Ab. 8,286.
ALBA DE TORMES. Picc. cit. della Spagna al S. E. di Salamanca.
ALBACENA. Cit. d'Italia negli stati della Chiesa, deleg. d'Ancona, 9 l. O. da Tolentino.
ALBACETE. Cit. della Spagna nel reg. di Murcia, capol. della prov. del suo nome; gr. traffico di vino, di zafferano, di bestiame, fabbrica molti coltelli — Canale dello stesso nome: 3 l. N. O. da Chinchilla. Ab. 8,000.
ALBACH. Cit. della Turchia asiatica, 25 l. S. O. da Van.

ALBADRA. Is. dell'Oceano Indiano presso la costa dello Zanguebar.
ALBAIRATE. Bor. d'Italia, reg. Lombardo-Veneto, nella prov. di Pavia.
ALBALADE. Bor. del Portogallo, 7 l. N. O. da Ourique.
ALBALADEJO. Bor. della Spagna, 23 l. N. E. da Jaen.
ALBALAT DE PARDINES. Bor. della Spagna, 2 l. da Alcira.
ALBALAT DE ZORITA. Bor. della Spagna, 8 l. S.E. da Guadalaxara.
ALBAN (S.t'). Picc. cit. della Francia nella Linguadoca, 6 l. N. da Menda. — Vill. dello stesso nome in Francia, dip. della Loira, con acque minerali eccellenti per le malattie cutanee: 2 l. da Roanne.
ALBAN (S.t'). DES URTIÈRES. Vill. del reg. di Piemonte nella Savoia, 2 l. S. O. da Aiguebelle.
ALBAN (S.t') DES VILLARDS. Vill. del reg. di Piemonte nella Savoia, con miniere di ferro: 2 l. O. da S. Gio. di Moriana.
ALBANCHES Bor. della Spagna, reg. di Granata, 13 l. N. E. da Almeria.
ALBANELLA. Bor. del reg. di Napoli, in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Capaccio, da cui è distante 30 m. al N. Ab. 2,000.
ALBANETO. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-Ducale, circon. di Lionessa: a 30 m. da Aquila. Ab. 350.
ALBANIA. Regione che comprende l'ant. Illirio greco e l'Epiro, conterminata al N. dalla Bosnia e dalla Servia; stendesi rasente il mare dal paese de'Montenegrini sino al golfo di Arta. È attraversata dai monti Acroceraunieusi e dal *Tomaro*, ora detto Chimera: il f. principale è il Dvin. Una giogaia di second'ordine, il Pindo, attraversa la parte merid. dal lago di Ocrida sino alle Termopili. Pioggie frequenti, come pure scosse di tremuoti, massime nella valle di Giannina. Foreste rigogliose, in ispecie sul Pindo; regno vegetale ricchissimo in ogni varietà di piante. Cavalli di piccola razza; capre bellissime; i cani detti *molossi*, celebri dalla più remota età per forza e ferocia. Cervi, daini, cavrioli, cignali, lupi, volpi, martori, cicogne, cigni, grandi aquile, ecc.; sterminato stuolo d'insetti, anche schifosi, che sono il flagello degli abitanti; sciami di api quasi negletti nelle foreste e nelle roccie: si raccoglie kermes; si educano molti bachi da seta. Nella pop. giova distinguere gli Albanesi o Scipetari, i Greci, i Valachi. Sono divisi in *phares* o fazioni, che sovente fra loro guerreggiano, comechè abitatori dello stesso vill.; perciò le case loro sorgono sempre in luoghi muniti. Senza leggi e senza civili o gentili relazioni, sono dati a vita selvaggia. Le femmine partecipano del carattere bellicoso degli uomini; vanno armate e assistono ai combattimenti. Questa regione è separata in sett. e merid., o in alta e bassa; l'ultima di queste è l'ant. *Epiro*. Venne interamente assoggettata all'imp. Ottomano nel 1466. Ab. 780,000.
ALBANO. Cit. vesc. d'Italia nello stato ecclesiastico, fabbricata su le ruine dell'ant. *Alba Longa* e su la via *Appia*; racchiude reliquie venerande dell'antichità: 5 l. S. E. da Roma. Ab. 5,600. — Il lago di *Albano* o di *Castello* è il cratere di un vulcano estinto. — Vicino ad Albano esistono le cave di lava nera compatta, di cui si fa uso in Roma per restaurare le antiche statue di basalte. — In tutti questi dintorni, ville di delizie grandiose.
ALBANO. Bor. d'Italia nel reg. di Napoli, in territorio fertilissimo: 10 m. E. da Potenza, distr. stesso, circon. di Trivigno, prov. di Basilicata. Ab. 2,500.
ALBANO. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli in pianura fertile, massime in riso. Ab. 860.
ALBANOPOLI. Cit. della Turchia europea nell'Albania, 16 l. E. da Alessio.
ALBANS. Cit. e distr. degli Stati Uniti americani, nel Vermont, 8 l. N. da Burlington. — Altra cit. d'America nell'Ohio, cont. di Liching.
ALBANS (S.t') (*Verulamium*). Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Herfortshire, così nominato da S. *Albano*, primo martire della Gran Bretagna, celebre per le sue antichità e badia. Patria del celebre *Bacone* detto *da Verulamio*. Ab. 5,000.

ALBANY. Cont. degli Stati Uniti d'America su la sponda occ. dell'Hudson. Ab. 56,500.
ALBANY. Cit. capol. della cont. dello stesso nome e cap. dello stato di Nuova York, sul f. Hudson: teatro, museo, biblioteca, scuole, ospizi e altre utili fondazioni. Il quartier Nuovo è bellissimo. Fa vivo traffico. Abitanti 12,000.
ALBANY. F. dell'America sett. che sbocca nella baia di James.
ALBANY. 3 Distr. negli Stati Uniti d'America, uno nel Maine, il 2° nella Pensilvania, cont. di Berks; il 3° nel Vermont.
ALBANY. Is. del Grande Oceano nell'arcipelago delle Gallapagos.
ALBANY. Promontorio su la costa S. della Nuova Olanda.
ALBARACINO. Cit. vesc. della Spagna, reg. d'Aragona, in fertile territ., con sorgente salsa: rinomate sono le sue lane. La mont. di Albaracino dà gesso eccellente: 6 l. O. da Teruel. Ab. 2,000.
ALBARCA. Bor. della Spagna, 5 l. O. da Toledo.
ALBARES. Bor. della Spagna, 6 l. S. E. da Guadalaxara. — Altro, stesso reg., 4 l. E. da Ponferrada.
ALBARETON. Cit. dell'Africa nel paese di Barca, l'ant. *Paraetonium*, con vasto porto sul Mediterraneo.
ALBAS. Bor. della Francia, dip. Lot, 4 l. O. da Cahors. Ab. 1,300.
ALBASINSK. Cit. della Gran Tartaria su l'Amour, una delle vie che mette da Pekin a Mosca. Col trattato di pace del 1689 fu dai Russi abbandonata ai Cinesi che ne spianarono le fortificazioni: 250 l. N. da Pekin.
ALBASSAN. Cit. dell'Albania, 15 l. E. da Durazzo.
ALBATANA. Bor. della Spagna, 7 l. S. da Chinchilla.
ALBATERA. Bor. della Spagna, 9 l. N. E. da Murcia.
ALBAXEN. Bor. della Prussia, 1 l. O. da Holminden.
ALBAXIN. Cit. della Cina, prov. di Mantsciuria, 10 giornate da Pekin.
ALBAY. Cit. su la costa orient. dell'is. di Lusson nelle Filippine.
ALBAYDA. Cit. della Spagna, reg. di Valenza, 2 l. S. da Xativa. Ab. 3,200. — Altra cit. dello stesso reg., 2 l. S. O. da Logrono.
ALBBRUGG. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade, 2 l. S. E. da Waldshut.
ALBE. Picc. vill. del reg. di Napoli, distr. e circon. di Avezzano, Abruzzo Ulter. 2. Ab. 150.
ALBECK. Cit. della Germania nel reg. di Wurtemberga, 2 l. N. E. da Ulma.
ALBEGNA. F. d'Italia nella Toscana, maremma Senese; nasce sul monte Labro; dopo un corso di circa 12 l. mette in mare.
ALBEKIRK. Picc. cit. dall'Olanda, 4 l. da Medeblick.
ALBELDA. 2 Bor. della Spagna, uno 8 leghe S. E. da Barbastro, l'altro nello stesso reg., 3 l. S. da Logrono.
ALBEMARLE. Cont. degli Stati Uniti d'America. Charlotteville capol. Ab. 20,000.
ALBEMARLE. Is. dell'America merid. nell'arcipelago delle Gallapagos.
ALBEMARLE. Golfo degli Stati Uniti d'America su la costa N. della Carolina.
ALBEN. Bor., f. e mont. dell'Illiria nel circ. di Adelsberg.
ALBENDEOS. Bor. della Spagna, 12 l. N. E. da Cuenca.
ALBENDORF. Vill. della Prussia, 3 l. N. O. da Glatz.
ALBENGA. (*Albingaunum*). Cit. vesc. del Piemonte nel Genovesato, prov. dello stesso nome, ant. municipio de'Romani, poi sede cap. dei *Liguri Ingauni*. Bagnata dal Centa, in seno ad alti monti. Illustre per memorie e grandiosi monumenti antichi. Belle chiese; alcuni edifizi osservabili. Per i fatti diseccamenti gode ora di aere salubre. Territ. ricco in oliveti. Patria di *Matteo Giorgi*, dal P. *Franc. M. Lamberti*, del prode *Michele d'Aste*, da i *Lengueglia*, ecc. Ab. 4,735.
ALBENQUE. Bor. della Francia, 3 l. S. E. da Cahors, Ab. 1,600.
ALBENREUTH (ALT e NEU). 2 Vill. dell'Austria nella Boemia, con acque minerali e cave di magnesia: 2 l. S. E. da Eger.

ALBENS. Bor. del Piemonte nella Savoia, prov. del Genovese, in seno a paludi e praterie; territ. abbondevola in grano, fieno e molte specie di frutta. Ab. 1,615.

ALBERA. Bor. del Piemonte nel Genovesato, prov. di Novi, sopra colli, in clima rigido ma salubre. Ab. 940.

ALBERCA. 2 Bor. della Spagna, uno 17 l. S. O. da Cuenca, l'altro 2 l. S. E. da Murcia.

ALBERGARIA DE FUZOS. Bor. del Portogallo, 6 l. N. da Beja.

ALBERGEN. Vill. dell'Olanda, prov. d'Over-Yssel.

ALBERIQUE. Vill. della Spagna, 2 l. S. da Logrono.

ALBERMALE o AUMALE. Picc. cit. di Francia su la Bresle, dip. Senna Inferiore, rinomata per le sue saie dette *galmaces*, a svariati disegni e colori, che gareggiano colle inglesi. Ab. 1,700.

ALBEROBELLO. Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Bari, distr. di Altamura, circon. di Noci. Ab. 3,800.

ALBERONA. Gran borgo del regno di Napoli, 16 m. O. da Foggia. distr. stesso, circon. di Biccari, prov. di Capitanata. Ab. 3,000.

ALBERT. Picc. cit. della Francia, dip. Somma, 5 l. N. O. da Peronne.

ALBERTSWEILER. Vill. della Germania nella Baviera, 2 l. O. da Landau.

ALBERT-VILLE Cit. del Piemonte nell'Alta Savoia, capol. della prov. presso il confluante dell' Isero e dell'Arly. L' attuale monarca con patenti del 19 dicembre 1835 ordino che le 2 vicinissime terre di *Conflans* e dell'*Hôpital* formassero insieme riunite un nuovo e solo corpo di cit. sotto quel nome di *Albert-Ville*. Fonderia reale pel piombo e argento estratto dalle miniere di Peisey a Macot, e fabbrica di carta alla macchina. Collegio R. Al re *Carlo Felice* debbesi la bell' opera dell'arginamento dell'Isero dall'Hòpital sino a Gressy. Abitanti 3,406.

ALBI. Bor. del reg. di Napoli, presso Catanzaro, distr. stesso, circon. di Taverna, Calabria Ulter. 2. Ab. 600.

ALBIANO. Bor. del Piemonte, prov. d'Ivrea, sur uno de'canali dells Dora Baltea, in territ. fertile. Ab. 2,000.

ALBIDONA. Borgo del regno di Napoli, 10 miglia N. E. da Cassano, in questa dioc.; distr. di Castrovillari, circon. di Amendolara, Calabria Citer. Ab. 1,400.

ALBIEZ (GIOVINE e VECCHIO). 2 Vill. del Piemonte; il *Giovine* nella Savoia, prov. di S. Gio. di Moriana; ab. 506: il *Vecchio*, nello stesso luogo; ab. 930.

ALBIGOWA. Vill. dell'Austria nella Gallizia, 3 l. E. da Rzeszow.

ALBILLOS. Bor. della Spegna, 2 l. S. da Burgos.

ALBINEN. Picc. vill. della Svizzera, cant. di Berna, sur erto macigno, cui si giunge per mezzo di gradi.

ALBINHAC. Vill. della Francia con miniere di ferro, 8 l. N. da Espalion.

ALBINO. Bor. d'Italia, prov. di Bergamo, ricco, trafficante, con officine seriche; altre per la riduzione del ferro e pulitura delle coti. Patria di *G. B. Moroni* cel. pittore, di *G. B. Personi* illustre medico, di *Raffaele Carrara* medico e poeta: 3 l. circa da Bergamo. Ab. 2,400.

ALBINOS. Negri bianchi, detti dai Portoghesi *Etiopi albicanti*, la cui estrema bianchezza è più disgustosa che il colore nerissimo dei Mori. Questa però non è una specie diversa d'uomini, nè formano tampoco una varietà particolare, mentre altro non sono effettivamente che individui degenerati e morbosamente sofferenti, la cui storia ed esame appartengono piuttosto alla patologia che alla storia naturale. Giova però bene avvertire alla differenza manifesta che passa tra questi *Albinos*, propriamente detti, o Muri bianchi, e certi altri Negri che sono semplicemente bruttati o screziati di bianche macchie sul nero corpo loro.

ALBIONE (NUOVA). Regione vastissima che si estende dal N. O. dell'America sett. sinu alla California, cioè dal 43° al 48° di lat. N., scoverta da *Drake*. Terreno fertile, abitanti pochissimi, quasi al tutto selvaggi.

ALBIS. Mont. della Svizzera nel cant. di Zurigo, attraversata dalla gr. strada che conduce da Zurigo a Lucerna; alle sue falde a in amena valle vedesi la modesta casa di campagna del celebre poeta *Gessner*.

ALBISOLA MARINA (*Alba Docilia marittima*). Bor. del Piemonte nel Genovesato, prov. di Savona, alle falde di ameno poggio presso il mare. Grande manifattura di maiolica nera e bianca che si esporta in tutta Italia e altrove. Territ. coperto da orti, vigne, oliveti. Patria di *Gianmaria Picconi* e d'altri illustri. Ab. 1,569.

ALBISOLA SUPERIORE (*Alba Docilia*). Bor. del Piemonte nel Genovesato, prov. di Savona. Belle chiese con isculture e dipinti pregevoli; 2 palazzi magnifici, massime per oggetti d'arte. Patria della famiglia *Rovere*, stipite di papi e principi, e del vivente illustre abate cav. *di Spotorno*. Ab. 2,317.

ALBIXTUR. Bor. della Spagna, 5 l. S. O. da S. Sebastiano.

ALBOCACER. Bor. della Spagna, 10 l. N. O. da Castellon.

ALBOCAVE. Bor. della Spagna, 5 l. S. E. da Soria.

ALBOLETE. Bor. della Spagna, 2 l. N. O. da Granata.

ALBON. Vill. della Francia sur un poggio, 2 l. N. E. da Saint-Vallier.

ALBONA. Picc. cit. dell'Illirio, 9 l. S. O. da Fiume.

ALBORAN. Picc. is. della Spagna sul Mediterraneo.

ALBORI. Bor. del reg. di Napoli, in Principato Citer., distretto di Salerno, circon. di Vietri. Ab. 500. — Altro nello stesso reg., prov. di Nap., distr. di Castellammare, circon. di Piano.

ALBOURS. Mont. della Persia su la costa merid. del mar Caspio.

ALBOUZEME. Picc. porto dell'Africa su la costa E. di Marocco.

ALBOX. Bor. della Spagna, 15 l. N. E. da Almeria.

ALBRECHT (S.t'). Vill. della Prussia, con miniere di ferro: 4 l. N. da Meiningen.

ALBREDA. Is. dell'Africa alla foce del Gambia; fattoria francese.

ALBRET o LABRIT. Picc. cit. di Francia nella Guascogna, 15 l. S. da Bordò.

ALBUDEYTE. Bor. della Spagna, 6 l. N. O. da Murcia.

ALBUFEIRA. Picc. cit. marit. del Portogallo sur una baia; porto protetto da un forte; traffico di pesce e di frutta secca. Ab. 3,000.

ALBUFERA. Lago pescoso della Spagna presso Valenza, soggiorno d' innumerevoli stormi di uccelli acquatici. — Il vill. di qual nome è famoso per la vittoria dei Francesi sopra gli Anglo-Ispani nel 1811.

ALBUGNANO. Vill. del Piemonte, prov. di Alessandria in collina aprica. Vigneti pregiati. Ab. 922.

ALBUNAN. Bor. della Spagna, reg. di Granata, 2 l. S. da Guadix.

ALBUQUERQUE. Cit. della Spagna assai trafficante in lana e panni, 8 l. N. O. da Badajoz. Ab. 5,500.

ALBUQUERQUE. Bor. d'America nel Nuovn Messico, 20 l. S. O. da Santa Fè.

ALBUQUERQUE. Is. nel mare delle Antille, S. O. da S. Andrea.

ALBUQUERQUE. Vill. dell' America nel Brasile, 16 l. N. O. da Nuova-Coimbria.

ALBURG. Distr. degli Stati Uniti americani, 14 l. N. da Burlington.

ALBUSSAC. Vill. della Francia, dip. Corrèze, 3 l. E. da Tulle.

ALBY. Cit. arciv. della Francia, dip. Tarn, sul f. di questo nome, bene edificata; manifatture di stoffe di lana, cotone, tela, candela di cera assai pregiate, ecc. Traffica in grano, vino, indaco, frutti. Osservabili, la chiesa di S. *Cecilia*, il palazzo della Prefettura, l' ospedale. S. *Giacomo*. Patria di *Lapeyrouse* e *Bernis*: 19 l. N. E. da Tolosa. Ab. 10,000.

ALBY. Cit. dell' Inghilterra, 4 l. N. E. da York.

ALBY. Bor. del Piemonte nella Savoia, prov. del Genovese, bagnato dal Cheran, abbondevole di squisite trote e di pagliuole aurifere. Due ponti, de' quali il moderno di soda e bella architettura. Patria di *Filiberto Alberto Bally*. Ab. 1,092.

ALCABON. Bor. della Spagna, 7 l. N. O. da Toledo.

ALCACER-DO-SAL. Bor. del Portogallo, bagnato dal f. Sado, che dopo aver quivi formato nella parte S. una laguna, gettasi nell'Oceano. Ab. 2,380.

ALCACOVAS. Bor. del Portogallo, 6 leghe S. O. da Evora.

ALCAFUCHE. Vill. del Portogallo con acque minerali solforate, 3 l. S. da Viseu.

ALCALA DE CHISBERT. Bor. della Spagna, 3 l. S. O. da Peniscola. Ab. 3,600.

ALCALA DE GUADAIRA. Bor. della Spagna, 2 l. E. da Siviglia. Ab. 1,500.

ALCALA DE HENAREZ. Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, vasta e bella, con una università celebre fondata dal card. *Ximenes*, che la dotò di ricca biblioteca. Territorio fertile, ridente, bene coltivato. Patria di *Cervantes*: 4 l. S. O. da Guadalaxara. Ab. 5,000.

ALCALA DE LOS GAZULES. Picc. cit. della Spagna, 11 l. E. da Cadice.

ALCALA LA REAL. Picc. cit. della Spagna nell' Andalusia, sopra alto poggio, abbondevole in vini e frutti squisiti: 8 l. O. da Jaen. Ab. 9,000.

ALCALA DE LA SEBRA. Bor. della Spagna, 7 l. E. da Teruel.

ALCALA DEL RIO. Bor. della Spagna, 3 l. N. da Siviglia.

ALCALA DEL RIO XUCAR. Bor. della Spagna, 9 l. N. da Chinchilla.

ALCALA DEL VALLE. Bor. della Spagna, 3 l. N. da Ronda.

ALCAMO. Cit. d' Italia nella Sicilia, alle radici del monte Bonifato; credesi fondata dai Saraceni. Su quel monte, avanzi di una fortezza distrutta dal re *Martino* 1. Il suo territ. dà ogni sorta di frutti; vi sono varie cave di marmi ed uno giallo dendritico bellissimo. Giace 18 m. all'O. di Palermo, prov. di Trapani, capol. di distr. Ab. 13,500. Là presso sono le rovine dell' antica Segesta.

ALCANAR. Bor. della Spagna, 8 l. S. da Tortosa.

ALCANEDE. Bor. del Portogallo, 5 l. N. da Santarem.

ALCANGAR. Picc. città dell' Africa, imp. di Marocco, 30 l. N. E. da Nun.

ALCANICEZ. Gr. bor. di Spagna, 11 l. O. da Zamora.

ALCANIZ. Cit. della Spagna; fabbrica di allume; ponte bellissimo: 22 l. S. da Saragozza. Ab. 4,200.

ALCANTARA (*Norba Caesarea*). Cit. della Spagna nell' Estremadura sul Tago. Quando *Alfonso* IX di Leone la ritolse nel 1218 ai Mori, ne fe' dono ai Cavalieri di *Calatrava*, ma poscia l' ottennero i Cavalieri di S. *Giovanni Poirier*, che presero allora il nome di Cavalieri di *Alcantara*. Il ponte sul f. è opera mirabile dell' imper. *Trajano*. Gr. traffico di lana in fiocchi a lavorata: 12 l. N. O. da Caceres. Ab. 3,000.

ALCANTARA. Gr. vill. e porto del Brasile; vivo commercio di cotone, 5 l. N. O. da Maranham.

ALCANTARA. Bor. dell' America nel Chilì, 16 l. N. O. da Talca.

ALCANTARILLA. Bor. della Spagna, 2 l. S. O. da Murcia, ab. 3,000. — Altro nello stesso reg., 7 l. S. da Siviglia.

ALCANTARILLA. Bor. del Portogallo, 6 l. N. da Faro.

ALCANTUD. Bor. della Spagna con acque termali, 12 l. N. O. da Cuenca.

ALCARA — *li* — *Friddi*, o LERCARA — *li* — *Friddi*. Picc. cit. d' Italia nella Sicilia, posta sur un colle, 24 m. S. E. da Palermo. Ab. 5,380.

ALCARA. — li — Fusi. Bor. della Sicilia presso Militello, prov. di Messina. Ab. 1,500.

ALCARACEIOS. Bor. della Spagna, 11 l. N. da Cordova.

ALCARAY. Cit. della Spagna, presso i gioghi dello stesso nome; miniere di rame e di zinco. Ab. 3,500.

ALCATRACES (LOS). Is. dell' America sett. al N. di S. Domingo.

ALCAUDETA. Picc. cit. della Spagna, 8 l. O. da Jaen. Ab. 4,000.

ALCAZAR-CEGUER. Picc. cit. munita dell' imp. di Marocco all'O. di Ceuta.

ALCAZAR-QUIVER. Cit. dell'imp. di Marocco, 5 l. E. da El-Araiche.

ALCAZAR DE HUETE. Bor. della Spagna, 15 l. O. da Cuenca.

ALCAZAR DE S. JUAN. Picc. cit. della Spagna, 8 l. N. E. da Ciudad-Real.

ALCAZAREN. Bor. della Spagna, 5 l. S. E. da Vagliadolid.

ALCESTER. Picc. cit. dell' Inghilterra; gr. fabbrica d' aghi: 3 l. da Stratford. Ab. 2,200.

AL-CHAM. V. SIRIA.

ALCHOANGEN. Vill. della Russia europea nella Curlandia, 6 l. da Goldingen.

ALCIRA. Cit. della Spagna, 8 l. S. da Valenza. Ab. 9,000.

ALCOA. V. ALCOY.

ALCOBA DELLA TORRE. Bor. della Spagna, 8 l. E. da Aranda.

ALCOBAZA. Cit. del Portogallo; gr. manifattura di tessuti di cotone; il suo territ. dà moltissimi frutti: 7 l. S. O. da Leira. Ab. 5,000.

ALCOBAZA. Fortezza dell' America nel Brasile, 60 l. S. O. da Para. — Cit. nella stessa regione nella prov. di Porto-Seguro.

ALCOBENDAS. Vill. della Spagna, 4 l. N. da Madrid. Ab. 2,000.

ALCOBER. 3 Bor. della Spagna, uno 4 l. N. da Tarragona, l'altro 15 l. N. da Cuenca, il 3° 2 l. O. da Alcira.

ALCOCHETE. Bor. del Portogallo, 4 l. E. da Lisbona.

ALCOENTRE. Bor. del Portogallo, 7 l. O. da Santarem.

ALCOLEA. 6 Bor. della Spagna, uno con acque minerali, 6 l. N. da Almeria; 2° 5 l. O. da Ciudad-Real; 3° 4 l. S. da Huesca; 4° 3 l. N. da Siviglia; 5° 7 l. S. E. da Talavera; 6° 4 l. N. da Guadalaxara.

ALCOMICEN. Bor. della Spagna nella prov. di Granata.

ALCONCHEL. 2 Bor. della Spagna, uno 9 l. S. da Badajoz, l' altro 13 l. O. da Cuenca.

ALCONERA. Bor. della Spagna, 13 l. S. E. da Badajoz.

ALCORA. Bor. della Spagna, con fabbriche di maiolica e porcellana, 2 l. da Valenza. Ab. 2,400.

ALCORISA. Bor. della Spagna, 20 l. S. E. da Saragozza.

ALCOROCHES. Bor. della Spagna, 24 l. E. da Guadalaxara.

ALCOUTIM. Bor. del Portogallo sul Guadiana, con dogana di confine. Ab. 1,600.

ALCOY. Bella cit. della Spagna, reg. di Valenza, sur un f. dello stesso nome: fabb. di pannilani, di carta; miniere di ferro: 8 l. N. da Alicante. Ab. 17,000.

ALCOZAR. Bor. della Spagna, 6 l. O. da Soria.

ALCUBILLA. 4 Bor. della Spagna, uno 15 l., l'altro 12 O. da Soria, il 3° 14 l. E. da Ciudad-Real, il 4° 6 l. O. da Segorbia.

ALCUDIA. 2 Cit. della Spagna, una 6 l. S. da Valenza, l' altra 12 l. E. da Palma, nell' is. Majorca.

ALCUDIA. 2 Bor. della Spagna, uno 11 l. N. da Almeria, l' altro 16 l. E. da Granata.

ALCUESCAR. Cit. della Spagna, 5 l. N. da Merida.

ALCUEZAR. Bor. della Spagna con acque termali, 8 l. E. da Huesca.

ALDA. Bor. della Spagna, 7 l. E. da Vittoria.

ALDABRA. Is. dell'Africa fra la costa del Zanguebar e l'is. di Madagascar, al N. E. delle is. Comore.

ALDAN. Gr. f. della Russia asiatica che corre dai gioghi Stanovoi al Lena.

ALDAN. Vill. sul f. dello stesso nome, 75 l. E. da Jakoutsk.

ALDAYA. Bor. della Spagna, 2 l. E. da Valenza.

ALDBORUG. Cit. marit. dell' Inghilterra con buon porto, 8 l. N. E da Ipswich. — Vill. nello stesso reg., 5 l. N. O. da York.

ALDBORUG. Distr. dell'America nell' Alto Canadà, cont. di Middlesex, bagnato dal Tamigi.

ALDEA. 12 Bor. della Spagna di questo nome cogli aggiunti di: 1° *della Ribera*, 8 l. O. da Salamanca; 2° *del Fresno*, 15 l. S. E. da Avila; 3° *dell' Horno*, 3 l. S. E. da Vagliadolid; 4°, 5°, 6°, 7°, *Nueva*, 3 l. S. E. da Calahorra; altro 12 l. N. E. da Segovia; altro 3 l. E. da Guadalaxara; altro 5 l. N. O. da Placencia; 8° *del Portillo*, 14 l. N. E. da Burgos; 9° *del Rey*, 5 l. S. da Ciudad-Real; 10° *del Rio*, 8 l. S. O. da Cordova; 11°, 12°, uno 4 l., l' altro 9 E. da Salamanca.

ALDEA-GALLEGA. Bor. del Portogallo, 4 l. E. da Lisbona. Ab. 4,000.

ALDEA DA MERCIANA. Bor. del Portogallo, in un'is. formata dal Tago, 4 l. O. da Alenquer.
ALDEA. 3 Picc. cit. del Brasile cogli aggiunti di: 1° *del Curua Vasu*, 138 l. N. E. da Villa-Boa; 2°, *de Tapuyas*, 85 l. O. da S. Giorgio; 3° *Velha* con buon porto su la baia dello Spirito Santo.
ALDEA. 3 Bor. del Brasile cogli aggiunti: 1° *dos Araguraas*, 7 l. N. da Arrayal; 2° *dos Indios*, 5 l. E. d'Ilheos; 3° *de Panico*, 112 l. N. da Villa-Boa.
ALDEAS. Bor. della Spagna, 12 l. N. O. da Toledo.
ALDEIA-MARIA. Cit. del Brasile, 151. S. O. da Villa-Boa.
ALDEIRE. Bor. della Spagna con acque minerali, 4 l. S. da Guadix.
ALDELHAUSEN. Vill. della Germania nel gr. duc. di Bada, 2 l. S. da Schopfheim.
ALDEN. Picc. is. su la costa occ. della Norvegia.
ALDENBURY. Picc. cit. dell'Inghilterra, 2 l. S. da Salisbury.
ALDENHAM. Vill. dell'Inghilterra, 5 l. S. O. da Hertford.
ALDENHOVEN. Bor. della Prussia, 1 l. da Juliera.
ALDERNEY. Is. del gruppo della Regina Carlotta nel Gr. Oceano, 11° 10' lat. N.
ALDERWAS. Vill. dell'Inghilterra, cont. di Stafford presso Burton.
ALDIFREDA. Picc. vill. nel reg. di Napoli, prov. di Terra di Lavoro, distr., e circon. di Caserta nuova, alla quale città è quasi attiguo dalla parte del N. Vi è una bella e vasta fabbr. di tessuti di cotone, fra i quali molti che si preparano e si stampano all'uso di Francia. Abitanti 200.
ALDSTONE-MOOR. Picc. cit. dell'Inghilterra, il cui territ. è ricco in miniere di piombo: 8 l. S. E. da Carlisle. Ab. 5,700.
ALEAS. Bor. della Spagna, 8 l. N. E. da Guadalaxara.
ALEBLANCHE. Mont. del Piemonte nella valle di Aosta.
ALECHKI. Bor. della Russia europea, 1 l. S. E. da Kerson.
ALEDO. Bor. della Spagna, 8 l. O. da Murcia.
ALEGRE o ALLEGRE. Picc. cit. della Francia nell'Alvergna, alle falde di una mont., su la cui vetta avvi un gran lago che vuolsi una voragine: 6 l. S. E. da S.t-Brioud.
ALEGRETE. Bor. del Portogallo, 3 l. S. E. da Portalegre.
ALEI. F. della Russia asiatica che gettasi nell'Oby.
ALEIN. Vill. della Francia, 9 l. E. da Arles.
ALEISKA. Picc. cit. della Russia asiatica nel distr. di Biisk su l'Alei.
ALEISKOILOKTEVSKOI. Bor. della Russia asiatica, nel cui territ. vi sono ricche miniere di rame: 55 l. S. O. da Biisk.
ALEIXO (S.t'). Is. dell'America nel Brasile, 6 l. S. dal promontorio S. Agostino.
ALEMAGNA. V. Germania
ALEMBADY. Cit. dell'Indostan, 27 l. E. da Seriogapatam.
ALEMPARVA. Cit. dell'Indostan, 9 l. E. da Pondichery.
ALEMPUR. Cit. dell'Indostan, 12 l. N. E. da Ditteah.
ALEMPUR SALUY. Cit. dell'Indostan, 9 l. N. O. da Allah-Abad.
ALEMQUER. Picc. cit. o meglio bor. del Portogallo, con vasta cartiera assai rinomata: 9 l. N. E. da Lisbona. Ab. 2,570.
ALEN. Cit. della Germania nel Wurtemberghese sul Kocher, 16 l. E. da Stuttgard. Quel nome procede dalla voce tedesca *Aal, anguilla*, perchè questo pesce è assai comune nelle acque circostanti. Ab. 2,400.
ALEN. F. della Germania nell'Annover, che corre da Soling al Weser, e sbocca nel mare.
ALENAH. Cit. dell'Indostan, 12 l. S. E. da Ahmed-Abad.
ALENÇON. Gr. e bella cit. della Francia, dip. Orne, su la Sarta, in una pianura ferace in cereali. Fabbrica tele, bambagine, mussoline, stoffe di lana, ecc. È assai rinomata per i merletti nominati *Points d'Alençon*, di cui avvi de' manichini che costano sino da 3 a 6,000 franchi. I ciottoli detti comunemente *diamanti d'Alençon*, altro non sono che cristalli di roccia. Nei dintorni vi sono miniere di ferro, di mercurio solforato compatto e cave di pietra molare. Patria di *Pietro Alix*: 47 l. O. da Parigi, 8 N. da Mans. Ab. 13,600.
ALEND. Picc. cit. dell'Indostan, 23 l. S. O. da Beyder.
ALENQUER. Bor. dell'America nel Brasile, 11 l. N. da Santarem.
ALENTEJO o ALEM-TEJO. Vasta prov. del Portogallo bagnata dal Tago, Guadiana, Soro, Caldao, e da altre acque minori, attraversata da colline numerose; è fertile in grano, sughero, castagni, olivi ed altre piante fruttifere, non che in bestiame, selvaggina, pesce e marmo: i terreni sterili sono ingombri da ladani, mirti e fragarie. Cit. principali, Evora cap., e Beja. Ab. 380,000.
ALENTO. F. del reg. di Napoli, in Principato Citer.: si produce dalle tre sorg. di Magliano, Monteforte e Gorga, che riunite poi sotto Cicerale, scorrono in un sol ramo, formando il f. così chiamato, che indi traversando fertili pianure sempre più ingrossandosi con altre acque, va a scaricarsi nel mare all'O. dell'ant. e distrutta città di Velia.
ALEPPO o HALEB. Cit. cap. del pascialato di questo nome nella Turchia asiatica, una delle più belle e forse meglio fabbricate di tutte le altre dell'imp. Ottomano. Soprammodo soqquadrata da un tremuoto nel 1822, ora è quasi al tutto ristorata. Posta in deliziosa pianura che estendesi dall'Oronte sino all'Eufrate, da qualunque parte vi si giunga, la quantità de'suoi minareti, le argentee cupole delle tante moschee e dei pubblici bagni deliziano lo sguardo. È fortificata da mura e da alcune torri. Il cast. detto *Anah* che sorge in seno ad Aleppo sur un monte artefatto, considerato come inespugnabile ne'primi secoli dell'Egira, ora cade in rovina. Questa cit. è uno de' più ricchi empori della così dette *Scale di Levante*. Vi concorrono mercanti italiani, francesi, olandesi, armeni, turchi, arabi, persiani, indiani ed altri. Da essa partono carovane numerose. Il traffico però non operasi che per mezzo di cambi: gli oggetti principali sono cotone in fiocco e filato, grosse tele, stoffe di seta liscie e damascate, cuoi, peli di capra provenienti dalla Natolia, noci di galla del Kurdestan, tessuti dell'Indostan, finalmente pistacchi del proprio territ. Assai incivilita è la pop. Questa città gareggia in vastità con Costantinopoli, Cairo, Damasco, Smirne. Ab. 200,000 secondo alcuni; secondo altri, la metà.
ALES. Bor. del Piemonte nella Sardegna, prov. di Busachi in territ. formato da rialti e da colli sassosi. Clima insalubre. Cattedrale piccola ma bellissima. Vini prelibati. Molte sorgenti salutifere. Ab. 1,135.
ALESANCO. Bor. della Spagna, 3 l. O. da Logrono.
ALESIA. Vill. del reg. di Napoli, in Principato Citer., circon. di Vietri, distr. di Salerno.
ALESSANDRETTA o ESKHANDEROUN (*Alexandria Minor*). Cit. dell'Asia nella Siria posta tra le mont. e il mare. La maggior parte delle case hanno l'aspetto di casolari: la fattoria inglese è il più bell'edifizio. Gran numero di vascelli frequentano il suo vasto porto. Prima della scoperta del Capo di Buona Speranza era il deposito delle mercanzie inglesi. Nella pianura paludosa in vicinanza della cit. scorre una sorgente, chiamata il *Pozzo di Giacobbe*: 27 l. N. O. da Aleppo.
ALESSANDRIA. Bor. d'Italia, reg. di Napoli, 10 m. da Castrovillari, distr. stesso, circon. di Oriolo, in Calabria Citer. Ab. 1,330.
ALESSANDRIA Gr. bor. della Sicilia, distr. e circon. di Bivona, prov. di Girgenti. Ab. 4,500.
ALESSANDRIA. V. Alessio.
ALESSANDRIA. Cit. della Russia europea, capol. di distr., 68 l. N. da Kherson.
ALESSANDRIA. Bor. della Russia europea, 45 l. N. O. da Jitomir.
ALESSANDRIA dell'America. Cit. e porto nella Colombia, capol. di cont., 2 l. S. da Washington.
ALESSANDRIA dell'America. Cit. nel Nuovo Hampshire, cont. di Grafton, 23 l. N. O. da Portsmouth.
ALESSANDRIA dell'America. Cit. dell'Ohio, 17 l. O. da Gallipolis.

ALESSANDRIA dell'America. Cit. e distr. della Pensilvania, 4 l. N. O. da Huntingdon.

ALESSANDRIA nell'America. Distr. della Nuova-Jersey, cont. di Hunterdon.

ALESSANDRIA dell'America. Cit. della Carolina, 55 l. S. O. da Kaleigh.

ALESSANDRIA dell'America. Vill. della Luigiana, 29 l. da Natchitoches.

ALESSANDRIA o ESKHANDERIAH o ISKANDERI. Cit. del Basso Egitto, fondata da *Alessandro il Macedone*, del cui antico splendore altro non le rimane che il nome. È circondata da ogni lato da larga e lunga pianura di sabbia, che puossi chiamare un vero deserto. Un circuito di alta mura con torri in parte diroccate, molti casolari sparsi su le tombe della prisca grandezza, alcuni orti, non deliziati però da rigogliosa vegetazione, formavano, non ha guari, il complesso d'Alessandria moderna. I grandiosi avanzi degli antichi monumenti che tutt'ora ammiransi, sono gli obelischi di *Cleopatra*, e la colonna di *Severo*, detta anche di *Pompeo*: questa tutta di granito rosso, unica forse nel suo genere; degli obelischi, uno fu trasportato in Inghilterra. I nomi però di *Cleopatra* e di *Pompeo* non debbonsi considerare che come moderne qualificazioni, giacchè que'monumenti erano a quei personaggi preesistenti; il nome di *Severo* poi applicato alla colonna è ancora più assurdo, poichè la *colonna* in arabo chiamandosi *al souari*, da questo alcuni Occidentali credettero trarre con fondamento il significato di *Severo*. Tra gli edifizi moderni, il più bello è la moschea, tempio nell'età de'Greci di *S. Atanagio*, molto vasta con magnifiche colonne di granito rosso. I Cofti hanno una chiesa dedicata a *S. Marco*, che pretendono racchiudere il corpo di quell'Evangelista; contrasto curioso colla stessa credenza dei Vinegiani. Alessandria ha dua porti assai frequentati; il canale comunica col ramo occ. del Nilo. Su lo scoglio dove sorgeva il famoso fanale o torre del Faro, avvi ora un castello che è la sola fortificazione della cit. Patria di *Euclide*, *Origene*, *Didimo* e di altri illustri. *Mohammed-Aly* ridona gran parte dell'antico splendore ad Alessandria: ora è fatta città europea, un oasi in seno al deserto. Ha arsenale, navi di ogni ordine, lazzaretto, ospedali: sovente nel suo porto più di 200 o 300 navi mercantili. Nell'interno della cit. più di 40 fondazioni di traffico europeo. Botteghe di oggetti di lusso e di moda, case ornate magnificamente, cocchi eleganti, danno al quartiere franco l'aspetto di Parigi. Alessandria che non ha guari racchiudeva a pena 12 in 15,000 ab. senza industria e senza traffico, eccetto quello dell'estraneo, ora ha circa 40,000 ab., non compresi circa 4,000 Europei.

ALESSANDRIA DELLA PAGLIA (*Alexandria Statiellorum*). Cit. munita vesc. del Piemonte, capol. della prov. dello stesso nome, su la destra sponda del Tanaro, alla foce del Bormida, bella, industriosa, trafficante: deve la sua origine ai magnanimi della Lega lombarda. Chiese e palazzi osservabili, teatro, piazza vasta, passeggi pubblici ameni, caserme vaste, fondazioni pietose. Minuterie d'oro e d'argento, paste alla foggia di Genova, cioccolatte, liquori spiritosi, concie di pelli, filatoi per lino e canapa, officine seriche ed altre industrie. La fortezza, opera di *Amedeo* II nel 1728, comunica colla cit. per mezzo di un bel ponte coperto sul Tanaro. Patria di molti uomini illustri. Ab. 39,374, non compreso il presidio.

ALESSANO. Borgo del regno di Napoli, in provincia di Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon. dist. 18 m. S. da Otranto, 24 da Gallipoli e 33 da Lecce. Ab. 1,650.

ALESSIO o LISSO. Cit. marit. dell'Alta Albania presso la foce del Drin, 8 l. S. da Scutari. Ab. 3,000.

ALESSIO (S.t') Bor. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1. distr. di Reggio, circon. di Calanna. Ab. 800.

ALETH. Picc. cit. della Francia, dip. Aude, 2 l. S. E. da Limoux.

ALEUTIE o ALEUZIE. Is. dell'Oceano Boreale, formanti un vasto semicircolo fra Kamtschatka e la coste dell'America, ingombre di roccie a vulcani; il verno vi è meno rigido che nella Siberia. Gli orsi, i lupi, le lontre, le foche, i castori, gli ermellini ed altri animali terrestri e marini, vi attraggono i cacciatori e pescatori russi; 40 sono le isole principali. La catena delle Aleuzie si divide in Aleuzie propriamente dette in numero di 3, cioè *Attu*, *Agattu*, *Semitiche*; nell'isola de' *Sorci*; in quelle di *Andreanov*; finalmente nell'is. delle *Volpi* in numero di 9, senza comprendervi un picc. arcipelago di 8 is. Ounalaschka, la più vasta dell'is. delle Volpi, è ingombra da mont., nelle quali vi sono valli e pascoli eccellenti; vi abbondano in particolare castori, pernici, aquile. Scoperte nel XVIII secolo, formano parte del gov. russo d'Irkoutsk. Ab. accidiosi e quasi selvaggi.

ALEVIEH. Picc. cit. della Persia, 19 l. N. E. da Ispahan.

ALEX. Bor. del Piemonte nella Savoia, prov. del Genovese, in pianura cinta da alti gioghi. Cast. ant. Fabb. di bottiglie nere e di cristalli lucenti alla foggia di quelli di Thoreus. Ab. 800.

ALEXANDROF. cit. della Russia europea nel gov. del Caucaso, capol. del distr. dello stesso nome, 14 l. N. O. da Georgievsk.

ALEXANDROF. Cit. della Russia europea rinomata per le sue razze di cavalli, 5 l. N. O. da Vladimir.

ALEXANDROSK. 3 Bor. della Russia, uno 11 l. N. E. da Georgievsk; 2°, 20 l. S. O. da Menzelinsk; 3°, 2 l. S. E. da Pietroburgo.

ALEXANDROVSK. Cit. munita della Russia europea capol. di distr., 16 l. S. da Ekaterinoslaf.

ALEXAPOL. Cit. della Russia europea, 12 l. S. da Pultava.

ALEXIEV. 2 Bor. della Russia europea, uno 12 l. S. O. da Saratof, l'altro 10 l. S. da Ostro-Gotsk.

ALEXIEVSK. 2 Bor. della Russia europea, uno 7 l. E. da Samara, l'altro 32 l. E. da Pavlorsk.

ALEXINA. Cit. della Russia europea, 4 l. N. O. da Tula.—Vill. dello stesso imp. e nome, 4 l. N. O. da Karatchef.

ALEXINETS. Picc. cit. della Russia, 13 l. S. O. da Kremenetz.

ALEYOR. Bor. della Spagna nell'is. di Minorca, 3 l. N. da Maone.

ALFAIARIN. Bor. della Spagna, 4 l. S. da Saragozza.

ALFAIATES. Bor. munito del Portogallo sur una mont., 11. l. S. da Pinhel.

ALFAMBRA. Bor. e f. della Spagna, 4 l. da Teruel.

ALFANO o CASTALFANO. Mont. d'Italia nella Sicilia, dove trovansi gli avanzi dell'ant. *Soluntum* o *Solus*, una delle colonie fenicie.

ALFANO. Bor. del reg. di Napoli, in Princ. Citer., distr. di Vallo, circon. di Laurito. Ab. 650. È dist. circa m. 50 da Salerno.

ALFAQUES. Porto della Spagna alla foce dell'Ebro, 7 l. S. da Tortosa.

ALFARELA. Bor. del Portogallo, 6 l. da Villa-Real.

ALFARO. Picc. cit. della Spagna, 14 l. S. E. da Logrono.

ALFAYA. Picc. cit. dell'Africa nell'Alta Guinea, 5 l. S. O. da Tombucto.

ALFEDENA. Bor. del reg. di Napoli, distr. di Solmona, Abruzzo Ulter. 2. Ab. 1,700, aggregato al circon. di Castel-di-Sangro.

ALFEIZERAO. Bor. marit. del Portogallo, 9 l. S. O. da Leira.

ALFENDENGA. Bor. del Portogallo, 6 l. N. da Moncorvo.

ALFEO. F. della Sicilia; sbocca a Siracusa nel Mediterraneo.

ALFERAA. Cit. dell'Arabia nell'Hedjas, 30 l. S. da Medina.

ALFKARLEBY. Cit. della Svezia, gov. di Upsal, alla foce dell'Elba nel golfo di Botnia.

ALFOCEA. Bor. della Spagna nell'Aragona, 2 l. N. da Saragozza.

ALFONSO. Is. dell'Oceano Indiano equinoziale nell'arcipelago delle Seychelles.

ALFORD. Distr. dell'America nel Massachussets, cont. di Berk.

ALFORD. Cit. dell'America, capol. della cont. di Moore, nella cont. del N.

ALFORIA. Bor. della Spagna, 6 l. N. O. da Tarragona.

ALFORT. Luogo in Francia, 2 l. S. E. da Parigi, dal

bor. di Charenton separato col Marna, assai rinomato per la sua scuola R. di veterinaria, che racchiude un giardino botanico e un gabinetto ricchissimo di anatomia comparata. L'Illustre *Bourgelat* fu il primo direttore di questa bella fondazione.

ALFRED. 4 Distr. dell'America, 1° nel Maine, 9 l. N. da York; 2° della Nuova York nella cont. Alleghany; 3° del Canadà nella cont. di Glengary; 4° nella cont. di Prescott.

ALFRETON. Cit. dell'Inghilterra; fabbrica birra squisita: 4 l. N. da Derby. Ab. 4,700.

ALGABA. Bor. della Spagna, 2 l. N. da Siviglia.

ALGADEFE. Bor. della Spagna, 3 l. S. da Valenza.

ALGAJOLA. Picc. cit. munita e porto di mare d'Italia nella Corsica, appartenente alla Francia: 2 l. da Calvi.

ALGAR. 2 Cit. della Spagna, una 13 l. da Cadice, l'altra 2 l. S. da Teruel.

ALGARINEJO. Bor. della Spagna, 10 l. O. da Granata.

ALGARROBO. Bor. della Spagna, 6 l. E. da Malaga.

ALGARVE. Picc. reg. della Spagna, conterminato al S. e all'O. dall'Oceano, al N. da una lunga giogaia di mont., delle quali la Serra di Monchica e la Serra di Foya sono le più alte. I suoi principali promontori sono S. Vincenzo, S. Maria, Carvorico; grandi massi di granito presso il secondo. La più rigogliosa vegetazione abbellisce le coste; il grano, i vigneti, gli aloe, i fichi, gli aranci e molti altri frutti vi crescono in abbondanza; prati smaltati da fiori vaghissimi; nelle alte regioni, erboscelli, pini, sugheri e molte altre varietà di piante. Selvaggina copiosa, pesca abbondevole, massime in tonni e sardelle. Abitanti 128,000.

ALGAYDA. Bor. della Spagna nell'is. di Majorra, 5 l. E. da Palma.

ALGECILLA. Bor. della Spagna. 11 l. N. O. da Guadalaxara.

ALGEMESI. Cit. della Spagna, 7 l. S. O. da Valenza. Ab. 4,500.

ALGERI. Questa regione che racchiude l'antica *Numidia* e la *Mauritania Cesarea*, protendesi sul litorale del Mediterraneo dall'Or. all'Occ. per uno spazio lungo 180 l. La sua media larghezza è di circa 50 l. dal N. al S. E., senza comprendervi l'arida Getulia al di là dell'Atlante. È conterminata all'O. dall'imp. di Marocco, al N. dal Mediterraneo, all'E. dalla reggenza di Tunisi, al S. dal deserto di Sahara. La parte abitata, che stendesi dal 34° sino al 37° di lat. sett., ha clima salubre e temperatura dolcissima. Tutta questa regione è attraversata dall'Atlante: i più merid. de' suoi gioghi separano i terreni coltivati e coltivabili dal deserto di Sahara; gli altri che protendonsi assai più verso N., sono nominati Atlante picc. o marit. I rami alpini che stendonsi verso il mare, vi formano molti promontori: quelli di Hone, Fegalo, Tenez e Bugaron erano famosi sino al tempo de' Romani. Maggiori fiumi, lo Scellife che nasce sul monte Zeccar, e nella parte superiore del suo corso, forma il lago di Titteri, il Vad-el-gedid o Fiume Nuovo, sin'ora poco conosciuto, che sgorga dal Lovat. Minori, il Mazafran, Seibus, Zovan, Rumel o Vad-el-kebir o sia fiume Grande che il dottissimo *Gräberg di Hemsö* dice essere l'*Ampsoga* degli antichi, che passa per Costantina, e di quivi è navigabile insino al mare; il Megrada o Megerda, l'antico *Bagadras*, nasce pure ne' monti algerini, ma poco dopo corre nel paese di Tunisi. Tra i laghi chiusi d'acqua salsa primeggia quello di Mailah; presso quello di Marks trovasi un monte tutto di sal gemma. Le acque minerali abbondevoli; nel distr. di Vad-reag, privo affatto di sorgenti e di fiumi, trovasi ovunque come da noi nel Modenese l'acqua limpida e zampillante forando il terreno sino a poca profondità. I bagni caldi più famosi, quelli di Merega, conosciuti dagli antichi col nome di *Aquae calidae Colonia*, descritti dal dottore *Shaw*, liberano da molte malattie.—Produzioni vegetali, fromento, orzo, miglio, sorgo, riso, gran turco; copiosissimi i ceci arietini; l'orzo e il sorgo, detto nel paese *durà*, sono il principale alimento degli abit. del contado. Piante fruttifere, carrubbi, olivi, fico d'India, viti, melagrani, limoni, cedrati, melarancie, bergamotti, palme; i datteri più squisiti provengono dal Biled-ul-gerid. Ogni specie di piante ortensi e leguminose; i carciofi essendo indigeni, crescono ovunque spontanei. La quercia ghiandifera, il cipresso piramidale, la tuja, il ginepro, il cedro, il mandorlo, il gelso bianco, l'*indigofera glauca* o pianta dell'indaco di Barberia, e molti altri alberi ammantano le vette, le pendici, le falde dei monti. Molte specie di arboscelli odoriferi; dal *nessri* o rosa bianca si ottiene la preziosa essenza detta *attar* di rose o semplicemente *nessri* dal nome della pianta. La canna di zucchero prospera vigorosamente; quella detta *soleiman* giugne a grande altezza e dà gran copia di zucchero. Animali abbondevoli, come i bovini, pecore, capre, cammelli, cavalli, muli, asini, ecc. I *merinos* hanno quivi e nell'impero di Marocco la vera patria loro; abbondevoli le pecore a coda larga e grossa, che è di un cibo delicatissimo. Selvaggina numerosa, come pernici, acceggie, beccafichi di palude, poche lepri e pochissimi conigli; copiosi invece i bubali, le antilope, le gazzelle, le capre selvaggie. Animali feroci, lione, pantera, iena, onice, gatto selvaggio, sciacallo o lupo dorato: il lione della Numidia non ha degenerato dal suo carattere antico; è il più formidabile e generoso della sua specie. I cignali, numerosi; tra'quadrupedi singolari voglionsi notare il *fadh*, specie, di toro selvaggio, il *gat* specie di leopardo, e l'*hallac* specie di capra colle orecchie di topo, ventre bianco, rimanente del corpo giallo. Scarsi gli struzzi; numerosissimi gli insetti più schifosi. Acque ricchissime in ogni specie di pesci comuni alle coste del Mediterraneo e particolarmente di squisite palamite, ombrine, triglie. La costa or. è famosa per la grande quantità di finissimo corallo che somministra al traffico. Tra le sostanze minerali, il piombo e il ferro sono gli unici metalli che gli Algerini sappiano estrarre e far valere; nullameno trovansi ancora antimonio, piombo nativo ossidato o minio nativo, quarzo jalino o cristallo di rocca, calce, varie sorta di marmo, diaspro, porfido, sal gemma, solfo, nitro. Molte qualità d'argilla per istoviglie. Il traffico coi paesi centrali dell'Africa è di poca importanza; di là si traggono principalmente penne di struzzo, dattili, polvere d'oro, cammelli, schiavi neri. Le mercanzie e le derrate che dalle scale di Algeri passano negli estranei stati, massime in Francia e in Italia, sono lana, cuoi, cereali, riso, bestiame grosso e minuto, olio, cera, gomma, pelli di lione e di tigre, penne di struzzo, datteri, fichi secchi, tessuti di lana, rame, minio nativo, mica, corallo, ecc. Gli oggetti principali del traffico d'introduzione consistono in panni ed altri tessuti di lana, tela, carta, tabacco, vino, acquavite, rhum, sapone, spezierie, stoffe di seta, stagno, mercurio, verde rame, allume, galla, armi di ogni genere, munizioni da guerra, minuterie d'acciaio, ferro, ottone, ecc. Prima dell'invasione de'Francesi questa reggenza dividevasi in 5 gov. o prov., cioè quello di Costantina all'E., di Titteri nel centro, di Gezair al N. sul mare, di Mascara all'O., di Biledulgerid, diviso in Vad-reag e Zab, al S. sur i confini del Sahara. Ab. 1,800,000.

ALGERI. Cit. cap. sul declivio di un monte che innalzasi bruscamente dal lido. Le sue case, circa 10,000, sono tanto vicine le une alle altre, cha i raggi del sole non penetrano quasi mai nelle contrade; queste poi sono tanto anguste, che la principale, comechè lunghissima, in cui stanziano gli ab. e mercanti più ricchi, è solo larga 12 piedi. Il tetto delle case, piano e battuto a guisa di terrazzo, serve di giardino e di passeggio. Vi sono alcune bella moschee, collegi, scuole pe'Musulmani, una chiesa cattolica, una grande sinagoga, 12 grandi e quasi 70 piccoli edifizi di pubblici bagni. La figura di questa cit. non si allontana molto da quella di un triangolo sferico. Benchè sia una delle più antiche di questa regione, non cominciò cha assai tardi a spiccare nella storia, e diventò soltanto metropoli poco dopo la seconda metà del XVI secolo. L'illustre *Gräberg di Hemsö* crede che sia veramente fabbricata su le rovine dell'antica *Iomnium*, non su quelle di *Icosium*, come volle lo *Shaw*, nè sul sito di *Ruscurium* o *Rusucurrum*, ant. sede del re *Giuba*, che trovavasi più all'Occ. fra Torretta-Cica e quel seno di mare, chiamato in oggi Marsa-l-Ghanib, o Porto delle Prede. La picc. is. posta rimpetto la cit. e le isolette del Capo Matifù indussero gli Arabi conquistatori a dare alla baia, e quindi alla cit. stessa il nome di *Al-gezair* o Algeri, che suona le *Isole*. Ab. 70,000; di presente però assai au-

mentati dai molti estranei che vi hanno stabilita la sede loro.

ALGEROE. Is. su la costa occ. della Norvegia.

ALGESIHAS. Cit. munita della Spagna nell' Andalusia, detta pure *Gibilterra vecchia*, con buon porto su la costa merid. della baia di Gibilterra, da cui è lontana 3 l. E. Gran traffico di carbon fossile. Ab. 4,500.

ALGEZIRAH o MESOPOTOMIA. Regione della Turchia asiatica fra il Tigri e l' Eufrate; il suo nome sì in greco che in arabo suona *Paese rinchiuso*. Territ. fertilissimo in cereali, riso, vinu, frutti ecc.; reg. animale abbondevole, massime in cavalli. Miniere, oro, argento, solfo, nafta. Vasti deserti infestati dai Kurdi, dagli Arabi, dai Turcomani; quivi erranu lioni, gazzelle, asini selvatici; questi ultimi singolari, perchè essendo fuori di modo robusti e generosi, sono condotti quali destrieri nelle battaglie; dal che derivò l'arabo proverbio: *l'asino di guerra non fugge giammai*.

ALGEZIRAS. V. Algesiras.

ALGHERO. Cit. vesc. del Piemonte nella Sardegna, capol. della prov. dello stesso nome sur un promontorio. Piazza d' armi sin dal medio evo, fu poscia resa munitissima. Belle case, vie ben selciate, chiese cospicue, massime la cattedrale; teatro. Traffico operoso; dal porto esportansi, grani, formaggi, pelli, olio, sardelle, alici, corallo, sughero, vini in gran copia, dei quali il *moscato*, il *girone*, la *monica*, la *malvagia*, il *turbato* gareggiano co' più prelibati dell' Europa merid. Lo stesso può dirsi delle uve passe. Cacciagione e pescagione, operose; quella del corallo sminuita. Tra le curiosità naturali del territ. algherese primeggia la grotta di *Capo-Caccia* o di *Nettuno*, immensa scena di stalattiti in mille e mille svariate foggie, che è veramente incantevule. Molti uomini illustri, tra' quali l' *Olives*, il *Carcassona*, i due fratelli *Simon*, il *Messala* — e a vera gloria d' Alghero, il vivente celebre barone *Manno*, fiore di ogni più bella e sana virtù e dottrina. Ab. 7,758.

ALGINET. Bor. del Portogallo, 5 l. S. da Valenza.

ALGOA. V. Lagoa.

ALGODON. Is. dell' America sett. al N. E. di S. Domingo.

ALGODRES. Bor. del Portogallo, 2 l. N. da Castel-Rodrigo.

ALGOZZO. Bor. del Portogallo, 71 l. O. da Miranda.

ALGUAYRE. Bor. della Spagna, 3 l. N. da Lerida.

ALGUAZAS. Bor. della Spagna, 3 l. S. da Murcia.

ALHAMA. Cit. della Spagna, alle falde di una mont., con sorgenti di acque minerali. Era luogo di delizia pei Mori: 10 l. S. E. da Granata. Ab. 6,500.

ALHAMA. Bor. della Spagna, 7 l. O. da Murcia. Abitanti 3,500. — Vill. dello stesso reg., con acque minerali, 3 l. N. da Almeira.

ALHAMBRA. V. Granata.

ALHAMBRA. Gr. bor. della Spagna, 15 l. E. da Ciudad-Real.

ALHANDRA. Picc. cit. del Brasile, 6 l. N. E. da Goiana.

ALHANDRA. Bor. del Portogallo, 6 l. N. E. da Lisbona. Ab. 2,000.

ALHAURIN. Bor. della Spagna, 7 l. O. da Malaga.

ALHENDIN. Bor. della Spagna, 2 l. S. da Granata

ALHONDIGA. Bor. della Spagna, 4. l. N. E. da Almonacid.

ALHOSVEDROS. Bor. del Portogallo, 4 l. N. da Setubal.

ALÌ. Cit. d' Italia nella Sicilia, che taluni vogliono fondata dagli Eldesi, altri, di origine saracena. Bagni caldi di acqua acidule solfuree. Ab. 1,700. Giace al S. di Messina, da cui è distante 14 m., nella prov. e distr. di Messina medesima, capol. di circondario.

ALIA. Gr. bor. della Sicilia distr. di Termini, prov. di Palermo, da cui è distante 24 m. verso il S. Ab. 4,000; capol. di circondario.

ALIANELLO. Vill. del reg. di Napoli, distr. di Matera, prov. di Basilicata. Ab. 300; in circon. di Stigliano, a circa 30 m. da Matera medesima.

ALIANO. Bor. d' Italia, nel reg. di Napoli sopra alta mont., al S. E. di Matera, in prov. di Basilicata, distr. di Matera stessa, dalla quale ne dista m. 36, in circon. di Stigliano. Ab. 1,460.

ALIANSKOI Fortezza della Russia asiatica, nel territ. di Kolivan.

ALIATIS. Picc. is. su la costa del Brasile alla foce del f. delle Amazzoni.

ALICANTE. Cit. della Spagna, reg. di Valenza, assai munita, capol. della prov. del suo nome, bella, ricca, assai trafficante. Giace in semicircolo sur un golfo, presso molte mont. calcari piene di fossili. Oltre i vini, esporta acquavite, seta, lana, frutti secchi, regulizia, ecc. In ogni anno entrano nella sua rada meglio di 800 navi. Fabbriche di tele fine; scuola militare, accademia di arti belle. Sorgenti calde ne' dintorni; paludi salmastre che danno ottimo sale. Ab. 24,200.

ALICATA o LICATA. Cit. d' Italia nella Sicilia alle falde dell' ant. monte *Ecnomo*, oggidì detto Mucciachi. Esisteva ne' tempi normanni. Fu soqquadrata da una flotta turca unita colla francese nel 1553; riedificata da *Filippo* IV. 2 Cast. sul lido; un altro su la vetta di un colle. Traffica in cereali, olio, pesce salato e soda. Patria del card. *Tommasi*, del filologo *Sorcolone* che nel XVII secolo pubblicò il volgarizzamento dell' *Ibis* di *Ovidio*, del poeta *Pietro Anello* e di altri illustri. Ab. 12,000; in prov. e distr. di Girgenti, capol. di circondario.

ALICE. Promontorio d'Italia nella Calabria ulteriore, 16 m. N. da Cotrone.

ALICE. Bor. del Piemonte, prov. d'Acqui, sur un'altura. Ab. 1,200.

ALICE INFERIORE. Bor. del Piemonte, prov. d'Asti, in seno a due poggi. Ab. 2,000.

ALICE SUPERIORE. Bor. del Piemonte, prov. d'Ivrea, in luogo aprico, ferace in cereali e vini squisiti. Ab. 890.

ALICHEVKA. Bor. della Russia europea, 7 l. da Tchernigof.

ALICOULI. Bor. della Romelia, 6 l. E. da Larissa.

ALICUDI. Una delle is. Lipari nel Mediterraneo, detta dagli antichi *Ericusa*: sterile, alpestre; gran copia di lava ed erica.

ALICUN. Bor. con sorgenti minerali nella Spagna, 4 l. E. da Iaen.

ALICURI. Isola presso Lipari, distretto di Messina in Sicilia. Ab. 400.

ALIFE. Cit vesc. d' Italia nel reg. di Napoli, in prov. di Terra di Lavoro, distr. e circon. di Piedimonte, a 14 m. N. da Capua, e 34 da Napoli. Ab. 1,500.

ALIGA GRANDE. Cala d' Italia nella Sicilia, piena di grotte e di scogli su la costa di Spaccaforno presso il litorale di Scicli.

ALIGHOR. Cit. e fort. dell' Indostan, 19 l. N. da Agrah.

ALIGUAY. Picc. is. delle Filippine presso Mindanao.

ALIMENA. Picc. cit. d' Italia nella Sicilia, 24 m. da Cefalù. Ab. 3,500, in prov. di Palermo, distr. di Cefalù, circon. di Petralia.

ALIMINUSA. Bor. della Sicilia, distr. di Termini, prov. di Palermo, circon. di Montemaggiore Ab. 800.

ALIMPAPON. Cit. delle Filippine su la cost. occ. di Mindanao.

ALINAGOR. Cit. dell' Indostan 32 l. O. da Agrah.

ALINGSOES. Picc. cit. della Svezia, 12 l. S. da Venersborg.

ALINGUY. Cit. dell' Indostan, 11 l. N. O. da Dindigol.

ALIPI. Cit. e forte del Malabar, 11 l. S. E. da Cotchin.

ALIZE. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 3 l. N. E. da Sémur.

ALJABARROTA. Bor. del Portogallo, 5 l. S. O. da Leira.

ALJEZUR. Bor. del Portogallo, 7 l. N. O. da Lago.

ALJUSTREL. Bur. del Portogallo con acque minerali, 7 l. N. da Ourique.

ALKEN. Bor. della Prussia, 3 l. S. da Coblentz.

ALKMAAR. Cit. munita dell'Olanda, sul canale del Nord, cinta da ridenti passeggi; fa gran traffico di butirro, formaggio, bulbi di fiori, massime di tulipani. Ab. 9,000.

ALLAH-ABAD. Prov. dell'Indostan al S. dell'Aude.

Possedimento inglese. — Territ. fertile, massime in zucchero, indaco, cotone. — Cit. cap. dello stesso nome, vasta e cospicua; forte valido; vetuste pagode, ameni giardini. Traffico operoso, 19 l. da Benares. Abitanti 20,000.

ALLAHIDJAH. V. Filadelfia.

ALLAINCOURT. Vill. della Francia, 2 l. S. E. da Quintino.

ALLAIRE. Vill. della Francia. 10 l. E. da Vannes.

ALLAN. Vill. della Francia rinomato pe' suoi vini squisiti, 2 l. E. da Montelimart.

ALLANCHES. Picc. cit. della Francia, 3 l. da Murat. Ab. 2,400.

ALLARIZ. Cit. vesc. della Spagna nella Galizia, 4 l. S. da Orense.

ALLAS. Stretto dell'Oceano Indiano fra Lombok e Sumbava, che offre un bel passaggio alle navi.

ALLAS. Cit. su la costa occ. di Sumatra.

ALLE. F. della Prussia; gettasi nel Pregel.

ALLEGHANY o APALACHI. Giogaia nell'America sett. che traversa gli Stati Uniti dal N. al S. S. O. dai confini dell'Alabama e Georgia sino al promont. merid. della foce di S. Lorenzo, di 400 leghe in lung. quasi parallela all'Oceano Atlantico, della larg. di 20 a 60 l., e dell'altezza media di 410 tese. Quelle mont. furono anche dette *Endless-mountains, Montagne interminate.*

ALLEGHANY. Molti sono i luoghi negli Stati Uniti di questo nome—1° 3 cit., una nel Maryland, capol. del Cumberland: ab. 8,600; altra nella Nuova York, capol. d'Angelica: ab. 9,300; 3° nella Pensilvania, capol. del Pittsburgo — 2° 5 distr. della Pensilvania: 1° nella cont. d'Armstrong; 2° nella cont. di Cambria; 3° nella cont. d'Huttingdon; 4° nella cont. di Sommerset; 5° nella cont. di Venango.

ALLEGHANY. F. degli Stati Uniti; scaturisce nelle mont. dello stesso nome, a 7 l. dal lago Eriè; corre 65 l. sino a Pittsburgo, dove prende il nome di Ohio.

ALLEGHE. Vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Belluno, notevole per le sue ferriere. Ab. 700.

ALLEMANS. Bor. della Francia, 4 l. N. da Marmande.

ALLEN. 2 Cont. degli Stati Uniti d'America, una nel Kentucky. l'altra nell'Ohio.

ALLEN. Distr. dell'America nella Pensilvania, cont. di Cumberland. Ab. 3,000.

ALLEN. Is. su la costa N. E. della Nuova Olanda.

ALLEN. F. dell'Inghilterra, cont. di Dorset.—Altro nella cont. di Flint.

ALLENBURG. Cit. della Prussia, 11 l. E. da Konisberg.

ALLENDORF. Picc. cit. della Germania nell'Assia-Darmstadt, 3 l. N. E. da Giessen. — Vill. nello stesso duc., 6 l. da Marbourg.

ALENDORF. Cit. della Germania nell'Assia Elettorale, sul f. Werra, cinta da mont., osservabile per le sue vaste saline. Ab. 3,400. —Vill. dello stesso luogo, 2 l. N. O. da Fritzlar.

ALLENDORF. Vill. della Germania nella Sassonia, 1 l. E. da Salzungen.

ALLENDSTEIG. Picc. cit. dell'arcid. d'Austria, 6 l. O. da Horn.

ALLENSBACH. Bor. della Germania nel duc. di Bade, 2 l. N. O. da Costanza.

ALLENSTEIN. Cit. della Prussia, 9 l. S. da Heilsberg.

ALLENSTOWN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani, una 4 l. E. da Trenton, l'altra nel Nuovo Hampsira, 11 l. O. da Portsmouth.

ALLENTOWN. Cit. dell'America nella Pensilvania, 5 l. da Philipsburgo.

ALLENTROP. Cit. della Prussia, 4 l. S. da Arensberg.

ALLER. F. della Germania nella Bassa Sassonia; nasce 7 l. O. da Magdeburgo, traversa il Luneburghese, passa a Zell, dove diventa navigabile; gettasi nel Weser al di sotto di Verden, dopo avere ricevuto l'Ocher e il Leine.

ALLEREY. Vill. della Francia, 4 l. N. da Châlons-sur-Saone.

ALLERHEIM. Vill. della Germania nella Baviera, 3 l. E. da Norlingen.

ALLERSBERG. Bor. della Germania nella Baviera, 5 l. S. da Noremberga.

ALLERSHEIM. Bor. della Germania nella Baviera, 4 l. S. da Wurtzburgo.

ALLESHAUSEN. Bor. nel reg. di Wurtembergo, 1 l. da Bochau.

ALLEVARD. Bor. della Francia nel Delfinato, 7 l. N. E. da Grenoble.

ALLEX. Vill. della Francia, 4 l. S. da Valenza.

ALLICHAMPS. Vill. di Francia nell'Alta-Marna, 2 l. da Vassy.

ALLIER. Dip. della Francia, conterminato al N. dai dip. Nièvre e Cher, all'E. da quelli di Saona-e Loira, al S. dal Puy-de-Dôme, all'O. dal Creuse. Territ. montuoso, fertile in grano, frutti, vini squisiti; vi si alleva molto bestiame grosso e minuto. Foreste di quercie, miniere di ferro e di carbon fossile, cave di marmo; racchiude molte traccie di antichi vulcani e sorgenti minerali riuomate. Moulins capol. Ab. 280,000.

ALLIER. Gr. f. della Francia, sorge 6 l. N. E. da Meude; dopo un corso di 80 l. dal S. al N. gettasi nella Loira: 2 l. da Nevers.

ALLIGATOR. F. dell'America nella Carolina del N., che gettasi nel mare.

ALLIGNY. Vill. della Francia con miniere di piombo, 5 l. N. da Château-Chinon.

ALLINGE. Bor. della Danimarca su la costa N. E. di Bornholm.

ALLINGTON. Vill. dell'Inghilterra, cont. di Kent, presso il f. Medway.

ALLISTE. Bor. del reg. di Napoli, distr. di Gallipoli, Terra d'Otranto, circon. di Ugento. Ab. 900.

ALLMANNS. Catena di gioghi nella Svizzera, cant. Zurigo, che protendesi lunghesso il cant. di San Gallo e Turgovia; l'Horndli più alta vetta, 3,589 p. al di sopra del Mediterraneo.

ALLOA. Cit. marit. della Scozia sul Forth; buon porto; molte fabbriche e manifatture; miniere di carbon fossile: 2 l. E. da Stirling. Ab. 5,600.

ALLONES. F. della Spagna: sorge nella Corogna; gettasi nel porto di Laja.

ALLONNE. 2 Vill. della Francia, uno 2 l. S. da Mans, l'altro 2 l. E. da Saumur.

ALLOS. Picc. cit. della Francia, dip. Basse Alpi: 4 l. da Barcellonetta.

ALLOTA. Cit. dell'is. di Ceylan, 6 l. N. O. da Candi.

ALLOUÉ. Bor. di Francia nell'Alvergna, 1 l. N. E. da Confolens.

ALLOUR. Picc. cit. dell'Indostan, 41 l. N. da Madras.

ALLOVARN. o BONAPARTE. Picc. is. su la costa N. della Nuova Olanda.

ALLSTEDT. Picc. cit. della Sassonia, 10 l. N. da Weimar.

ALLUMIERA. Vill. degli Stati Ecclesiastici, con ricca miniera d'allume. Ab. 1,200.

ALLUYE. Bor. della Francia, 3 l. N. da Châteaudun.

ALMACHAR. Bor. della Spagna, 3 l. N. E. da Malaga.

ALMADA. Bor. del Portogallo; gran traffico di vino; ne'suoi dintorni avvi la miniera aurifera di Adisa: 6 l. N. da Setubal. Ab. 4,000.

ALMADEN-DE-AZOGUE. Bor. della Spagna nella Mancia, rinomato per la sua ricchissima miniera di mercurio, che è la prima stata scoperta in Europa: 15 l. S. O. da Calatrava. Ab. 8,600.

ALMADEN DE LA PLATA. Bor. della Spagna; ricche miniere di mercurio: 9 l. N. da Siviglia.

ALMADRONES. Bor. della Spagna, 11 l. N. da Guadalaxara.

ALMAGRO. Cit. della Spagna; gran copia di merletti di seta; acque minerali; vini squisiti: 4 l. E. da Ciudad-Real. Ab. 8,000.

ALMAGUER. Cit. dell'America nella Colombia; miniere d'oro: 14 l. S. da Popayan.

ALMAKARANA. Cit. munita dell'Arabia, 40 l. N. da Adeu.

ALMAKEREC o MALLENKBAG. Cit. dell'Ungheria nella Transilvania, 5 l. S. da Elisabethstadt.

ALMALI. Cit. della Natolia, 19 l. S. O. da Satalieh.

ALMANSA. Cit. della Spagna, 21 l. N. E. da Murcia. Ab. 5,000.—Bor. dello stesso reg., 12 l. E. da Leon.
ALMANZOR. F. del Portogallo; sbocca nel Tago. — Altro della Spagna; gettasi nel Mediterraneo.
ALMARAZ. Bor. della Spagna, 14 l. S. E. da Plasencia.
ALMARAZ. Bor. della Spagna, nell'Estremadura; magnifico ponte sul Tago. Ab. 1,200.
ALMARCHA. Bor. della Spagna, 11 l. S. da Cuenca.
ALMARHA. Porto dell'Arabia, 1 l. dal promontorio dello stesso nome sul mar Rosso.
ALMARHA. Porto della Spagna, 11 l. E. da Vagliadolid.
ALMARZA. Bor. della Spagna, 6 l. S. O. da Logrono.
ALMAS. Vill. dell'Ungheria, ricche cave di marmo: 4 l. E. da Komorn.
ALMAS. F. del Brasile; sbocca nel Maranham.
ALMAZAN. Bor. della Spagna, 6 l. S. da Soria.
ALMAZARRON. Bor. della Spagna; ne'dintorni trovasi dell'alotrico o allume di piuma: 12 l. da Murcia.
ALMAZORA. Bor. della Spagna presso Castellon, rinomato per le sue salciccie.
ALMEDINA. Bor. della Spagna, 14 l. E. da Ciudad-Real.
ALMEIDA. Cit. munita del Portogallo sul Coa; fu assai soqquadrata nell'assedio dai Francesi nella guerra d'invasione. Sorgenti solforose: 3 l. S. E. da Pinhel. Ab. 6,000.
ALMEIRA. V. ALMERIA.
ALMEIRIM. Picc. cit. del Portogallo, edificata nel 1411 dal re Giovanni I: 2 l. S. E. da Santarem.
ALMELO o ALMELOO. Picc. cit. dell'Olanda nella Gueldria, tessuti di lino finissimi: 8 l. E. da Deweuter. Ab. 4,000.
ALMEN. Vill. dell'Olanda nella Gueldria, 2 l. E. da Zutphen.
ALMENARA. 2 Bor. della Spagna, uno 3 l. N. O. da Lerida; l'altro 5 l. S. O. da Castellon.
ALMENDRA. Bor. della Spagna, 4 l. N. O. da Zamora.
ALMENDRAL. Bor. della Spagna, 8 l. S. da Badajoz.
ALMENDRALEJO. Bor. della Spagna, 10 l. S. da Badajoz.
ALMENDROS. Bor. della Spagna, 14 l. S. O. da Cuenca.
ALMENNO S. BARTOLOMEO. Vill. d'Italia, regno Lombardo-Veneto, prov. di Bergamo, su rideoti poggi; fertile in biade, in gelsi; vino assai generoso.
ALMENNO S. SALVATORE. Vill. d'Italia, reg. Lombardo-Veneto, prov. di Bergamo; tempio grande, elegante, con buone dipinture; cava di marmo bianco detto maiolica, atto s' più fini lavori.
ALMERIA *(Portus magnus)*. Cit. marit. e vesc. della Spagna, capol. della prov. dello stesso nome, ora al tutto decaduta dallo splendore cui era giunta sotto il reg. degli Africani; porto sur uno de'golfi del Mediterraneo: 25 l. E. da Granata. Ab. 12,200.
ALMERODE. Picc. cit. della Germania nell'Assia, 4 l. E. da Cassel.
ALMEYDA. Vill. della Spagna con acque minerali, 7 l. S. O. da Zamora.
ALMEYDA. Vill. del Brasile, 14 l. N. da Spirito-Santo.
ALMIRANTE. F. dell'America nella Florida, che sbocca nella baia di Pensacola.
ALMIRANTE. Baia dell'America nella Colombia su la costa di Varagoa.
ALMISSA o OMISH (forse l'ant. *Onaemum* dei Greci). Cit. della Dalmazia, prov. di Poglizza, alle falde di alte rupi, bagnata dalla Cettina e dal mare, fu antico nido di feroci pirati. Il suo territ. estendesi 5 l. lunghesso il mare sino a Brella; vini squisiti; assai rinomati il moscadello e il prosecco vecchio: 7 l. N. da Macarsca.
ALMODOVAR. Bor. del Portogallo, 5 l. S. da Ourigue.
ALMODOVAR. 3 Bor. della Spagna cogli aggiunti di 1° *del Campo*, con miniera d'argento, 8 l. S. da Ciudad-Real; 2° *del Pinar*, 11 l. S. E. da Cuenca; 3° *del Rio*, 5 l. O. da Cordova.
ALMOFALO. Vill. del Portogallo; acque minerali calde e fredde: 4 l. S. da Castel-Rodrigo.
ALMOGUERA. Bor. della Spagna, 2 l. O. da Almonacid.
ALMOHARIN. Bor. della Spagna con acque minerali, 8 l. N. da Merida.
ALMOLDA. Bor. della Spagna, 13 l. E. da Saragozza.
ALMONACID. 2 Bor. della Spagna, uno 16 l. S. O. da Cuenca, l'altro 7 l. S. O. da Guadalaxara.
ALMONACIL. 2 Bor. della Spagna, uno 9 l. S. O. da Saragozza, l'altro 7 l. S. E. da Leon.
ALMONASTER. Bor. della Spagna, 16 l. N. da Siviglia.
ALMONDBURY. Bor. dell'Inghilterra, 13 l. da York.
ALMONTE. Bor. della Spagna, 10 l. O. da Siviglia.
ALMORAH. Cit. dell'Indostan; 30 l. N. E. da Bareily.
ALMOUS. Bor. della Turchia asiatica, 9 l. S. E. da Tokat.
ALMSTADT. Cit. della Svezia presso il Baltico, 2 l. E. da Christianstad.
ALMUDEBAR. Bor. nella Spagna, 4 l. O. da Huesca.
ALMUNECAR. Cit. marit. della Spagna, 13 l. S. O. da Granata.
ALMUNIA. Bor. della Spagna, 13 l. S. O. da Granata.
ALMURADIEL. Bor. della Spagna, 10 l. S. O. da Almagro.
ALMUZAFES. Bor. della Spagna presso il lago d'Albufera, 4 l. da Valenza.
ALNE. F. dell'Inghilterra, cont. di Northumberland; sbocca nel mare del N.
ALNEMOUTH. Porto dell'Inghilterra, sul mare del N. alla foce dell'Alne, 1 l. S. E. da Alnwik.
ALNEY. Is. dell'Inghilterra, formata da due rami del Severn, all'O. di Glocester.
ALNO. Is. del golfo di Botnia su le coste della Svezia.
ALNWIK. Cit. dell'Inghilterra, 6 l. S. da Morpeth. Ab. 5,000.
ALNWIK. Distr. dell'alto Canadà, sul lago Eriè all'O. di Kingston.
ALOBERA. Bor. della Spagna, 2 l. O. da Guadalaxara.
ALOBRAS. Bor. della Spagna, 6 l. S. O. da Teruel.
ALOCEN. Bor. della Spagna, 5 l. N. O. da Almonacid.
ALONDI. Is. dell'Oceano Indiano su la costa d'Adel.
ALONG. Cit. dell'India, penis. di Malacca, 10 l. N. da Ligore.
ALONIA. Picc. is. e cit. del mar di Marmara, al S. di Atzia.
ALOR. Picc. is. su la costa della Finlandia, golfo di Botnia.
ALORA. Bor. della Spagna, 7 l. O. da Malaga.
ALOS. 2 Vill. della Francia, uno nel dip. dell'Ariège, 2 l. S. da Saint-Girons, l'altro dip. Bassi Pirenei, 3 l. S. da Mauleon.
ALOST. V. AALST.
ALOU. Stretto fra le is. Lomblen e Panter nell'arcipelago della Sonda.
ALOUCHTA. Vill. della Russia europea, 9 l. S. E. da Simferopol, in amena situazione.
ALOUDJEH. Bor. dell'Arabia, 6 l. E. da Beit-el-Fakih.
ALOXE. Vill. della Francia; vini squisiti: 1 l. N. da Beaume.
ALOYSTHAL. Vill. della Moravia, miniera di ferro: 5 l. N. da Schoenberg.
ALOZAINA. Bor. della Spagna, 9 l. O. da Malaga.
ALP. Mont. della Germania, reg. di Wurtemberga, circ. della Foresta Nera.
ALPAGO (Pieve di). Bor. e capol. di distr. nel reg. Lombardo-Veneto, prov. di Belluno.
ALPAHAO. Bor. del Portogallo, 3 l. N. O. da Purtallegro.
ALPEDRETTA. 2 Bor. della Spagna, uno 9 l. N. da Guadalaxara, l'altro 10 l. N. da Alcala di Henarez.
ALPEDRINHA. Bor. del Portogallo, 3 l. S. O. da Beira.
ALPEDRIZ. Bor. del Portogallo, 3 l. S. O. da Leria.
ALPERA. Bor. della Spagna, 11 l. E. da Chinchilla.
ALPERCATAS (LAS). F. dell'America nel Brasile, territ. di Maranham.
ALPHA. F. della Germania nella Vestfalia; passa per Detmold, si unisce al Wehr, gettasi nel Weser.

ALPHEN. Picc. cit. della Prussia, 8 l. S. E. da Cleves.

ALPHEN. Vill. dell'Olanda nel Brabanta sett., 4 l. S. E. da Breda.

ALPHEN. Bor. dell'Olanda, 3 l. E. da Leida.

ALPHINGTON. Vill. dell'Iughilterra, 1 l. S. da Exeter.

ALPI. Alte mont. dell' Europa che dividono l' Italia dalla Francia, Svizzera, Germania: procedono dal golfo di Genova presso Nizza; estendonsi per lo spazio di 400 l. circa dal 44' al 47° di lat. N. fra il 4° 20' e il 19° di long. E. sino al golfo Quarnaro che forma parte del golfo di Venezia, rannodandosi colle mont. dell'Austria e dell' Ungheria. Esse sono divise: 1° in *Alpi Marittime* o *Ligustiche*, dalla costa del Mediterraneo al monte Viso tra Oneglia e Tolone; 2° in *Alpi Cozie*, così detta, perchè formavano il gov. o pref. di *Cozio*, amico d' *Augusto*, dal Viso al monte Cenisio, separanu il Piemonte dal Delfinato; 3° in *Alpi Greche* o *Graje*, dal Cenisio al monta Bianco; 4° in *Alpi Pennine*, sino al monta Rosa; 5° in *Alpi Leponziche* o *Elvetiche*, che dividono la Svizzera dal Piemonte e Lombardia (Questa è la catena più conosciuta e visitata delle Alpi per la bellezze sublimi della natura; dà vita a grandi fiumi); 6° in *Alpi Retiche*, sino ai confini del Tirolo, Carinzia e Salisburgo; 7° in *Alpi Noriche*, sino alle pianure di Soprony o Oedenburgo nell' Ungheria; 8° io *Alpi Carniche*, che estendonsi nella Carinaia, Carniola, Friuli ed Istria; 9° in *Alpi Giulie*, lungbesso l'Adriatico; collegansi al Balkan o Emo per le mont. Dinariche.—Le vetta di questi gioghi sono coperta da nevi e ghiacci eterni; i principali ghiacci si trovano nelle Alpi della Savoia e della Svizzera; avvene 17 su la vetta del monte Bianco, tra'quali alcuni di estensione smisurata. Quello che chiamasi *Mare di ghiacchio* ha io qualche sua parte 3 l. di lung. e quasi 2 di larg. La lung. di questa catena è di 350 l.; la larg. media, 40, comprendendovi le montagne primitive e secondarie. Sommità maggiori, tra il monte Iseran nella Tarántasia e il Brenner nel Tirolo. Il monte Bianco, più alto di tutte. Nelle viscere loro, minerali d'ogni specie; il Po, Ticino, Reoo, Rodano, Inn ed altri fiumi sgorgano dalle Alpi. Quest'immensa giogaia fu chiamata da *Plinio* la Rocca d'Italia.

ALPI (ALTE). Dip. della Francia formato dalla parte or. del Delfinato. Prov. alpestre, bagnata dalla Duranza, dal Drac e da altre acque; poco fertile, abbondevola in minerali; molto bestiame grosso a minuto. Arti e industria iu povero stato, sì che molti ab. recansi altrove per fare i facchini, gli spazzacamini ed altri mestieri. Gap capol. Ab. 128,400.

ALPI (BASSE). Dip. della Francia che comprende la Provenza Alta. È diviso in 2 parti: sett. e merid. Questa assai fertile in cereali, frutti, animali, pascoli; quella sterile, in rigido clima. Vini squisiti. F. principali, Duranza, Varo, Cleone. Gran copia di minerali; acque termali. Digne capol. Ab. 149,300.

ALPI *(di Svevia)*. Catena di mont. quasi paralella al Danubio, di 18 l. di lung., all'E. della mont. della Foresta Nera, ammantata da foresta, di arduo accesso.

ALPIGNANO. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, io ridenta pianura, separato dalla Dora Riparia. Il cast. posseduto ora dal valentissimo pittore *Revelli*, racchiude gran copia di curiosità mirabili. Ab. 1,600.

ALPIRSBACH. Bor. del reg. di Wurtemberga; notevole per ricche miniere d'argento, rame, cobalto.

ALPNACH. Bor. della Svizzera, 3 l. S. da Lucerna.

ALPUENTE. Vill. della Spagna, 20 l. O. da Valenza.

ALPUJARRES o SIERRA NEVADA. Alte mont. della Spagna, reg. di Granata, dalle quali nascono i f. maggiori, Almeria e Almanzar. Piante di alto fusto e fruttifere di grossezza mirabile. Coperte di vill., di casali popolatissimi.

AL-QUAMAR. Regione dell' Africa situata al N. dell'Equatore, attraversata dalle mont. della Luna, che racchiude i paesi dei Machidos all'E., quello dei Mojacos all'O., il reg. di Gingiro nel centro, lo Sckillouk al N. nella parte superiore del bacino di Bahar-el-Abiad. Contermina al N. coll'Abissinia e la nigrizia; al S. con paesi a noi sconosciuti; all'E. col reg. d'Adel a la costa d'Ajan; all'O. colla Guinea sett. o superiore. Scarse, imperfette notizie si hanno di questa regione.

AL-QUAMAR o DELLA LUNA (MONTI). Mont. dell'Africa situate sotto il 7 e 8 paralello N., che estendono le ramificazioni loro verso il golfo Persico e il golfo di Aden. Non si è potuto sinora osservare la catena dei monti Al-Quamar nell'interno delle terre che sino al 20 meridiano or. V. Kono.

ALQUIFE. Bor. della Spagna, 16 l. E. da Granata.

ALQUIZIA. Bor. della Spagna, 4 l. S. da S. Sebastiano.

ALRESFORD. Vill. dell'Inghdterra, 2 l. N. da Winchester.

ALROE. Is. a cit. della Danimarca all'ingresso del golfo di Horsens.

ALSAZIA. Ant. prov. della Francia che ora forma i dip. dell'Alto e Basso Reno.

ALSEN. Is. della Danimarca su la costa or. di Sleswig oel Baltico; territ. fertile; capol. Sonderborg Ab. 15,000.

ALSFELD. Picc. cit. della Germania nell'Alta Assia, 11 l. E. da Giessen. Ab. 3,100.

ALSHEIM. Vill. della Germania nell'Assia-Darmstadt, 3 l. E. da Alzey.

ALSLEBEN. Bor. della Germania nell' Anhalt-Dessau, 3 l. N. da Halberstadt.

ALSLEBEN. Cit. della Prussia, 3 l. N. da Eislebeu.

ALSPACH. Vill. della Francia, 3 l. N. O. da Colmar.

ALSTEAD. Distr. dell'America nel Nuovo-Hampsire, 4 l. O. da Concord.

ALSTEN. Is. della Norvegia su la costa del Nortland.

ALSTER. F. della Germania nell'Holstein; gettasi oell' Elba.

ALSTON. Cit. marit. dell' America nella Nuova-Carolina, 14 l. S. O. da Brunswick.

ALSTON-MOOR. Bor. dell'Inghilterra nel Comberland, con ricche miniere di piombo.

ALSWANGEN. Picc. cit. della Russia europea sul Baltico nella Curlandia, 3 l. O. da Goldingen.

ALT. V. Aluta.

ALT-HALDENSLEBEN. Vill. della Prussia, gov. di Magdeburgo; fabb. di prodotti chimici, porcellana, stoviglie inglesi, litografia ed altre industrie. Ab. 1,300.

ALTABLE. Bor. della Spagna, 11 l. N. O. da Burgos.

ALTAFULLA. Bor. della Spagna, 6 l. E. da Tarragona.

ALTA-GRACIA. Cit. dell' America nella Colombia, 16 l. S. da Sauta-Fè di Bogota.

ALTA-GRACIA. Bor. dell'America, prov. di Venezuela, 20 l. S. E. da Leon-di-Caracas.

ALTA-GRACIA. Bor. dell' America ne' dintoroi di Cumana.

ALTAI (GRANDE e PICCOLO). Grande giogaia dei monti Urali nell'Asia centrale, che separa l' imp. cinese dal gov. russo di Kolivan. Estendesi dall'O. all'E. fra il 43° e 52° lat. N., e fra l' 83° e 95° long. E. per la lung. di circa 250 l. Vette coperte da nevi perpetue; minerali; grandi foreste; caccia abbondevole di lepri bianche, zibellini, martori ed altri animali. Vestigi di scavi di miniere, operati da un popolo antico.

ALTAICH. Bor. della Baviera, 9 l. N. O, da Passau.

ALTAMURA. Cit. d' Italia, reg. di Napoli, Terra di Bari, capol. del distr. e circon. del suo nome; buoni edifizi; cattedrale magnifica fondata da *Federico* II. Nei suoi dintorni scavansi monumenti antichi. Ab. 12,900.

ALTAOURA. Picc. cit. dell'Indostan, 4 l. N. O. da Gualyor.

ALTARE. Bor. del Piemonte nel Genovesato, prov. di Savona, al S. sul rialto della catana centrale degli Apennini, celebre per la fabb. di cristalli. Ab. 1,698.

ALTARELLO. Vill. della Sicilia; prov. e distr. di Palermo, circon. di Bivona.

ALTAVELA. Picc. is. delle Antille, 4 l. S. da Sao Domingo.

ALTAVILLA. Picc. cit. d'Italia, reg. di Napoli, 8 m. S. da Campagna, Principato Citer., distr. di Campagna medesima, circon. di Capaccio. Ab. 3,300.

ALTAVILLA. Picc. cit. d'Italia, reg. di Napoli, 8 m. N. da Avellino, distr. stesso, capol. di circon., in Princ. Ulter. Ab. 2,600.—2 Vill. dello stesso reg., uno nel distr. di Cosenza, Calabria Citer., circon. di Celico. Ab. 200; l'altro in Sicilia, prov. di Palermo, nel distr. e circon. di Termini.

ALTAVILLA. Vill. del Piemonte, prov. di Casale. Ab. 908.

ALTAVILLA MILICIA. Bor. della Sicilia, distr. e circon. di Termini, prov. di Palermo. Ab. 1,300.

ALTBAIMBURGO. Cit. della Germania nella Baviera, 2 l. S. da Creutznach.

ALTDORF o ALTORF. Bor. della Svizzera, cant. di Uri, distrutto da un incendio, poscia rifabbricato con disegno regolare nel 1799: belli edifizi, la parrocchiale, il palazzo del comune e il convento de' Cappuccini, da dove godesi di un prospetto delizioso. La vecchia torre è innalzata sul luogo in cui cresceva il tiglio, che servì di appoggio al figlio di *Guglielmo Tell*, quando questo padre infelice per comando del crudele *Gessller* atterrò alla distanza di 100 passi con un dardo il pomo collocato su la testa di quel fanciullo. Ab. 1,600.

ALTDORF. Cit. della Germania nella Baviera, 4 l. S. E. da Nuremberga.

ALTDORF. Vill. della Germania nel gr. duc. di Bade, 2 l. S. da Lahr.

ALTDORF. 2 Vill. della Germania nel Wurtemberghese, uno 3 l. N. da Tubingen, l'altro 1 l. N. da Ravensburgo.

ALTE. Vill. del Portogallo con miniere di rame: 7 l. N. da Faro.

ALTEA. Bor. della Spagna con vetraie rinomate, 11 l. N. E. da Alicante.

ALTEFAHR. Vill. dell' is. di Rugen sul mar Baltico, 5 l. O. da Bergen.

ALTELAND. Distr. del reg. di Annover rasente l'Elba, al N. O. del princ. di Luneburgo.

ALTENA. Cit. della Prussia; gr. fabb. di filo di ferro ne'dintorni: 6 l. O. da Arensberg. Ab. 3,700.

ALTENAU. Picc. cit. dell'Annover, nella capitaneria alpestre di Clausthal; nel territ. miniere d'argento e piombo. Ab. 1,200.

ALTENBECKEN. Vill. della Prussia; ricche miniere di ferro; 3 l. E. da Paderborna.

ALTENBERG. Vill. della Boemia, 1 l. N. da Iglau.

ALTENBERG. Cit. della Sassonia; miniere di stagno: 7 l. S. da Dresda. Ab. 1,500.

ALTEN-BREITUNGEN. Vill. della Sassonia, 1 l. da Meiningen.

ALTENBRUCH. Bor. dell'Annover nel gov. di Stade; buon porto sul Werne; traffico operoso di cereali, frutti, bestiame: 2 l. O. da Otterndorf. Ab. 2,300 in gran parte trafficanti e navigatori.

ALTENBURGO. Princ. della Germania nel duc. di Sassonia-Gotha, fra la Prussia, Weimar, Schwartzburgo e Coburgo. Territ. alpestre, ma ben coltivato, ferace in cereali, lino, canapa, ecc. Miniere di ferro, cobalto ed altri metalli; cave di ardesia. Manifatture di tele e di pannilani. Ab. 105,200.

ALTENBURGO. Cit. cap. del princ. dello stesso nome su la Pleisse, con cast. sur una roccia, un ginnasio, una biblioteca, un gabinetto di storia naturale; fabbriche di tessuti di lana e di cotone. Gran traffico di cereali e di bestiami: 28 l. E. da Gotha, 18 l. da Iena. Abitanti 9,500.

ALTENBURGO. Bor. della Transilvania; miniere di rame; 14 l. O. da Karlsburgo.

ALTENBURGO. Vill. dell'Ungheria, 7 l. S. da Presburgo.

ALTENBURGO. Vill. dell'Austria; bagni minerali: 1 l. O. da Haimburgo.

ALTENBURGO. Vill. della Svizzera, cant. di Argovia, 1 l. E. da Brugg.

ALTENDORF. Bor. della Baviera, 4 l. S. da Bamberg.

ALTENDORF. Vill. della Moravia, 4 leghe E. da Schoenberg.

ALTENDORF. Vill. del gr. duc. di Brunswick presso Holz-Minden.

ALTENGAARD. Bor. della Norvegia nel Finmark, baia di Altenbord, ultimo punto coltivato del N.

ALTENHEIM. Vill. del gr. duc. di Bade; quivi fu ucciso *Turenna* nel 1675: 2 l. O. da Offenburgo.

ALTENKIRCHEN. Bor. della Germania, duc. di Cleves, 2 l. S. da Gueldres.

ALTENKUNSTADT. Vill. della Baviera, 7 l. da Bamberga.

ALTENMARKT. 3 Bor. dell'arcid. d'Austria: uno, 4 l. O. da Baden; un altro, 3 l. N. O. da Pechlarn; 3°, 1 l. O. da Radstadt.

ALTENMARKT. Bor. della Baviera; molte officine di ferro: 6 l. S. O. da Burghausen.

ALTENMARKT. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria; cava di carbon fossile: 13 l. N. O. da Bruck.

ALTENSALZE. Bor. degli stati prussiani, 3 l. N. da Calbe.

ALTENSITTENBACH. Vill. della Baviera, 1 l. da Hersbruck.

ALTENSTADT. Bor. della Germania nell'Assia, 5 l. da Offenbach.

ALTENSTEIG. Vill. del reg. di Wurtemberga, 2 l. da Nagold.

ALTENSTEIN. Vill. del reg. di Sassonia, 7 l. N. da Meiningen.

ALTENWERDER. Is. della Germania, reg. d'Annover, formata dall'Elba, distr. d'Harburgo, fertile in cereali e frutti.

ALTENWIED. Bor. del reg. di Prussia; miniere di argento, rame, piombo: 3 l. da Coblenza.

ALTERCULZ. Vill. del reg. di Prussia; miniere di piombo.

ALTER-DO-CHAO. Bor. del Portogallo, 6 l. da Portallegro.

ALTER-PEDROSO. Bor. del Portogallo, 9 leghe E. da Avis.

ALTERSWEILEN. Bor. della Svizzera, famoso per la vittoria degli Svizzeri sopra gl'Imperiali: 2 l. S. da Costanza.

ALTESSANO. V. Borgaro Torinese.

ALTGEBIRG. Vill. dell'Ungheria; miniere e fonderia di rame: 3 l. N. da Neu-Sobl.

ALTHAMMER. Vill. nel reg. illirico; fabb. di chiodi, 6 l. S. da Villach.

ALTHART. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, 2 l. S. O. da Jamnitz.

ALTHAUSEN. Vill. della Prussia, 2 l. S. da Culm.

ALTHEIM. Bor. dell'imp. d'Austria, 3 l. E. da Braunau.

ALTHEIM. Vill. della Baviera al S. di Due Ponti.

ALTHEIM. 3 Bor. del reg. di Wurtemberga, uno, 5 l. N. da Albeck; altro, 1 l. S. O. da Riedlingen; 3° 1 l. N. O. da Horb.

ALTHOFEN. Bor. del reg. illirico, 7 l. N. da Klangerfurt.

ALTHUTEN. Vill. della Boemia, 6 l. O. da Praga.

ALTILIA. 2 Bor. del reg. di Napoli; uno in prov. di Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Grimaldi, con circa 900 abitanti; alla distanza di m. 16 da Cosenza, nella diocesi di questa città; e l'altro in Calabria Ulter. 2 distr. di Cotrone, circon. e diocesi di Santa Severina, a 4 m. da Santa Severina stessa, ed a circa 15 da Cotrone.

ALTIN. Lago della Russia asiatica, 110 l. S. E. da Tomsk.

ALTINGEN. Vill. della Germania nel Wurzburghese, 1 l. S. da Herrenberg.

ALTINO. Vill. del reg. di Napoli, in prov. di Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Casoli; a 20 m. da Chieti, e 14 dal mare; in diocesi di Chieti. Ab. 1,800.

ALTISHOFEN. Bor. della Svizzera, cant. di Lucerna, 3 l. N. O. da Lucerna.

ALTISRIED. Bor. della Baviera, 3 l. S. da Kempten.

ALTKIRCH. Picc. cit. della Francia sul l'Ill, dip. Alto Reno; traffico di tele stampate; cave di carbon fossile: 11 l. S. da Colmar. Ab. 2,400.

ALTLAYEN. Cit. del reg. prussiano, 2 l. E. da Zell.

ALTMANNSTEIN. Bor. della Baviera, 7 l. O. da Ratisbona.

ALTMUHL. Gr. f. della Baviera; corso di circa 45 l., sbocca nel Danubio.

ALTMUL MUNSTER. Vill. della Baviera, 7 l. O. da Ratisbona.

ALTNAU. Bor. della Svizzera; vinu e frutti squisiti: 2 l. S. E. da Costanza.

ALTO. Bor. della Romelia, 5 l. O. da Lepanto.

ALTOBAR. Bor. della Spagna, 12 l. S. da Leon.
ALTOFEN. Cit. dell'imp. d'Austria nell' Ungheria presso Buda.
ALTOMONTE. Bor. d'Italia, reg. di Napoli, nella Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Lungro, in diocesi di Cassanu; diat. 3½ m. da Cosenza, 12 da Cassano, 6 da Castruvillari, 4 dalla atrada postale delle Calabrie, e 100 circa da Napoli; miniere metallifere; salina Ab. 2,500.
ALTOMUNSTER. Bor. della Baviera, 6 l. E. da Augsburgo.
ALTON. Bor. dell'Inghilterra; gr. officine seriche; 5 l. N. O. da Winchester.
ALTON. 2. Bor. degli Stati Uniti americani, uno nell'Illinese, l'altro nel Nuovo Hampshire: 8 l. da Concord.
ALTONA. Cit. della Danimarca su l'Elba, duc. di Holstein, presso Amburgo, assai trafficante. Molte chiese, due sinagoghe, teatro, ginnasio, zecca, cantieri, fabb. di velluti, stoffe di seta, specchi, tabacco, acqua forte, sapone, tela incerata; manda navi per la pesca della balena. Ab. 25,000.
ALTOPASCIO. Bor. del gr. duc. di Toscana, ai confini del duc. di Lucca; alta e robusta torre. Ab. 1,100.
ALTORF. V. ALTDORF.
ALTOVIA. Picc. vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 1, distr. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 100; a 12 m. da Teramo stesso.
ALTRANSTADT. Vill. della Sassonia presso Lipsia.
ALTRASEN. Vill. dell'imp. d'Austria nel Tirolo presso Pusterthal.
ALTRINGHAM. Vill. dell'Inghilterra, 2 l. N. da Knutsford.
ALTSATTEL. Vill. della Boemia, 1 lega S. O. da Elnbogen.
ALTSCHWEYER. Vill. della Germania, 2 leghe S. da Bade.
ALTSHAUSEN. Bor. del reg. di Wurtemberga, 4 l. N. da Altdorf.
ALT-SOHL. Vill. dell'Ungheria, 4 l. S. da Neu-Shol.
ALTSTADT. Bor. della Boemia, 3 l. da Neu-Fistritz.
ALTSTADT. Vill. della Francia, dip. Basso Reno presso Weissemburgo.
ALTSTAT. Is. della Svizzera nel lago di Waldstat, 1 l. S. E. da Lucerna.
ALTSTAT. Bor. della Sassonia presso Waldenburgo, rinomato per la sua fabb. di pipe.
ALTSTAT. Vill. del reg. di Wurtemberga, presso Rothweil.
ALTSTAT. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, 15 l. N. da Olmutz.
ALTSTETTEN. Picc. cit. della Svizzera, cant. S. Gallo, sul pendìo di un monte, nella bella e fertile valle del Rhintal, assai industre e trafficante. La chiesa serve alle 2 religioni.
ALTUN-TACH. Bor. della Natolia, 9 l. S. E. da Kutahieh.
ALTURA. Bor. della Spagna; vini squisiti: 1 l. S. da Segovia.
ALTWASSER. Vill. della Prussia nella Slesia; miniera di carbon fossile; acque minerali: 3 l. da Ukermunde.
ALUCCIA. Promontorio d'Italia su la costa or. di Vulcano, uno delle is. Lipari.
ALUMBRES. Vill. della Spagna; miniere di piombo: 1 l. S. E. da Cartagena.
ALUTA. F. della Transilvania; sbocca nel Danubio.
ALVA. 2 Vill. dell'Inghilterra nella Scozia. uno, 6 l. S. da Banff, l'altro 2 l. E. da Stirling.
ALVA. Bor. nel Portogallo, 3 l. O. da Viseu.
ALVAIRE (S.t'). Picc. cit. dalla Francia, 6 l. S. da Périgueux.
ALVAR. Cit. forte dell'Indostan, 27 l. S. O. da Delby.
ALVARADO. Bor. dell'America presso la foce del f. dello stesso nome che abocca nel golfo del Messico: 14 l. S. da Vera-Cruz.
ALVAREZ. Bor. del Portogallo, 13 l. E. da Coimbra.
ALVAYAZERE. Bor. del Portogallo, 5 leghe N. da Thomar.
ALVECHURCH. Bor. dell'Inghilterra, 4 l. S. da Birmingham.
ALVENEU. Vill. della Svizzera, cant. Grigioni, su la destra dell'Albula, con bagni minerali assai solforati.
ALVENSLEBEN. Vill. del reg. di Prussia, 5 l. O. da Magdeburgo.
ALVERDISSEN. Bor. e signoria della Germania, principato di Lippa, 5 l. N. O. da Detmold.
ALVERGNA o AUVERGNE. Prov. della Francia; forma ora i dip. di Cantal e Puy-de-Dôme. È divisa in alta e bassa; la bassa, lunghesso il f. Limagne, è di una fertilità singolare. Questa prov. è bagnata dall'Allier, Dordogna, Alagnon e da altre acque. Mont. più alte, il il Puy-de-Dôme, Mont-d'Or e Cantal. Multe sorgenti minerali. Cereali e vino bastevoli. Manda al di fuori gran numero di grosso bestiame, formaggio ed altre derrate. Moltissimi abitanti recansi tutti gli anni nella Spagna e in altre regioni a esercitare l'arte di calderajo e a coltivare le terre. È patria di uomini insigni, come di *Sidone, Gregorio di Tours, Avit, Sirmont, Pascal* e del cancelliere *De l'Hôpital*.
ALVI. Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 1, distr. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 300; a circa 2½ m. da Teramo stesso.
ALVIGNANO. Bor. d'Italia, reg. di Napoli, 8 m. N. E. da Capua, 5 da Cajazzo, e 26 da Napoli; distr. di Piedimonte, circon. di Cajazzo; nella prov. di Terra di Lavuro, ed in diocesi di Caserta. Ab. 2,300.
AL-VILLAR. Picc. e bella cit. della Spagna, 3 l. da Palencia.
ALVINCZ. Bor. dell'Ungheria nella Transilvania, 2 l. S. da Karoli-Feierval.
ALVISOPOLI. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Venezia: eravi una stamperia rinomata, ora trasportata in Venezia; conserva il suo antico nome.
ALVITO. Picc. cit. d'Italia, regno di Napoli, 6 m. S. E. da Sora, e 60 in circa da Napoli, in Terra di Lavoro, nel distr. di Sora, capol. di circon. ed in diocesi di Sora Aquino e Pontecorvo. Ab. 3,200.
ALVITO. Bor. del portogallo, 7 l. N. da Beja.
ALVOCO. Bor. del Portogallo, prov. di Beira, 11 l. O. da Guarda.
ALVOE. Is. su la costa occ. della Norvegia.
ALVOR. Bor. del Portogallo, 2 l. S. O. da Lagos.
ALVORNINHA. Bor. del Portogallo, 9 l. S. O. da Leira.
ALXARAQUE. Bor. della Spagna, 11 l. N. O. da Huelva.
ALY-BEG. Cit. dell'Asia nel Kerman, 12 l. S. E. da Konieh.
ALY-BENDER. Cit. dell'Indostan, 23 l. S. E. da Tattah.
ALY-GUNDJE. 3 Picc. cit. dell'Indostan, una 14 l. S. O. da Aoude, l'altra 14 l. N. E. da Purneab, la 3ª 27 l. N. E. da Agra.
ALYTH. Picc. cit. dell'Inghilterra nella Scozia, 6 l. N. E. da Perth.
ALZ. F. della Baviera; gettasi nell'Inn.
ALZANO MAGGIORE e MINORE. 2 Bor. d'Italia, reg. Lombardo-Veneto, prov. di Bergamo. Giace il 1° in ridente pianura della val Seriana, fertile in biade, gelsi, vigneti. Molte officine seriche, folle da pannina, cotonerie, concie, cartiere, traffico operoso. Chiesa parrocchiale grandiosa, magnifica; il pulpito è capolavoro di scultura. Ab. 2,100. — Il 2° appartiene alla stessa valle; de' suoi 400 ab., tranne i pochi che occupansi nel lavoro delle sete, gli altri attendono all'agricoltura e alla segatura dei legnami.
ALZENAU. Bor. della Baviera, 5 l. N. da Aschaffenburgo.
ALZEY. Picc. cit. della Germania nell' Assia-Darmstadt, 5 l. N. da Worms. Ab. 3,600.
ALZHAUSEN. Vill. della Baviera, 2 l. N. O. da Augsburgo.
ALZIRA. Cit. munita della Spagna, reg. di Valenza, presso il mare. Ab. 8,000.
ALZO-DE-ARRIBA. Bor. della Spagna, 1 l. S. da Tolosa.
ALZON. Vill. della Francia, dip. Gard, 3 l. O. da Vigan.
ALZONNE. Bor. di Francia con fabb. di pannine e porcellana; 3 l. O. da Carcassona.

AMABA. Cit. del Giappone, nell'isola di Nifon, 35 l. N. E. da Meaco.

AMACH o AMAG. Is. della Danimarca; col mezzo di due ponti comunica con Copenhague. Ab. 4,000.

AMACORE. F. dell'America nella Colombia, le cui sponde sono ammantate da folte boscaglie; bagna la prov. Cumana; gettasi nell'Oceano Atlantico.

AMADIA. Cit. cap. del princ. dello stesso nome dell'Asia, nel Kurdistan, che serve di emporio al traffico, massime delle noci di galla e del tabacco; è assai munita, perchè posta sopra rupe scoscesa. Miniere di piombo nei dintorni.

AMAFA. Cit. del Giappone, nell'is. di Nifon, 14 l. S. O. da Meaco.

AMAG. V. AMACH.

AMAHOY. Cit. dell'is. di Ceram, nelle Molucche.

AMAJURA. F. dell'America nella Florida; gettasi nel golfo del Messico.

AMAKIRRIMA. Is. del mare della Cina, nel gruppo delle is. Lekeio.

AMAKUSA. Cit. ed is. del Giappone, su la costa di Ximo.

AMAL. Cit. e porto della Svezia, 18 l. N. O. da Venersborg.

AMALACAN. Una delle is. dell'arcipelago delle Marianne.

AMALAEVA. F. della Russia nella Siberia; gettasi nel mar Glaciale.

AMALAPUR. Cit. dell'Indostan, 19 l. E. da Masulipatam.

AMALFI. L. Amalphis. Ant. cit. arciv. d'Italia, reg. di Napoli, prov. di Salerno, in alpestre e sterile territ. Si distinse soprammodo nelle Crociate dell' XI e XII secolo. Nel 1135 fu saccheggiata da'Pisani, che ne riportarono in trionfo, come spoglie opime, le Pandette. La sua altre volte numerosa popolazione, che operosamente trafficava nel Levante, fabbricò in Gerusalemme presso il S. Sepolcro, una cappella, già culla dell'ordine *Gerosolimitano*: le tavole dette *Amalfitane* sono pure memorie ragguardevoli ne'fasti del medio evo. Patria di *Flavio Gioia*, inventore della bussola, e del famoso *Masaniello*; il primo però vuolsi da altri nato in Positano lì presso. È aggregata al distr. di Salerno, ed è capol. di circon.; a 30 m. da Napoli, o 12 circa da Salerno. Long. 32, 7; lat. 40, 35. Abitanti. 3,100.

AMALIENHOF. Vill. della Prussia, 2 l. da Frienwalde.

AMANA. F. e bor. dell'America nella Columbia, 31 l. S. da Cumaoa.

AMANA EN PUYSAIE. Picc. cit. della Francia, dip. Nievre, 4 l. da Cosne.

AMANAPURA. Fortezza nell'is. di Ceilan, sopra scoscesa rupe, 4 l. O. da Candi.

AMANATSK. Bor. della Russia europea, 7 l. O. da Bogoroslan.

AMANCE. 2 Bor. della Francia, uno 5 l. N. O. da Vesoul; l'altro 2 l. N. da Nancy.

AMANCEY. Vill. della Francia, dip. Doubs, 5 l. S. da Besanzone.

AMAND. (S.t'). Cit. della Francia su la Scarpa, famosa pe'suoi fanghi ed acque minerali. Quasi al tutto ciota da vasta foresta che ha il nome della cit. Le acque sono formate da tre sorgeuti; i fanghi da tre strati di terra di specie diversa; sono termali, e a 20° del termometro *Réaumur*. Ab. 8,200.

AMAND DE-BOUEXE. Vill. della Francia, 4 l. N. da Angoulême.

AMAND DE-ROCHE-SAVINE. Vill. della Francia nel Puy-de-Dôme, 2 l. O. da Ambert.

AMAND TALLENDE. Vill. della Francia, 3 l. S. da Clermont-Ferrand.

AMANGUCHI. Cit. del Giappone, 94 l. O. da Meaco.

AMANS(S.t'). Vill. della Francia, 4 l. N. O. da Mende.

AMANS DES COTES. Vill. della Francia, 5 l. N. da Espalion.

AMANS LABASTIDE. Bor. della Spagna, 6 l. S. E. da Castres.

AMANTEA. Cit. marit. d'Italia, reg. di Napoli, munita di un cast. altra volta forte, ed ora in decadenza; nella Calabria Citeriore a 16 m. S. O. da Cosenza, distr. di Paola, capol. di circon.; io dioc. di Nicotera e Tropea; long. 34, 11; lat. 39, 16. Ab. 2,700.

AMAONAS. Cit. dell'America nella Nuova Granata, prov. di Maina.

AMAPALLA. Cit. dell'America prov. di Guatimala, 7 l. S. da S. Michele.

AMAPUR. Picc. cit. dell'Indostan, 21 l. N. O. da Agra.

AMARABAD. Picc. cit. dell'Indostan, 26 l. S. da Golconda.

AMARANT o MARANT. Cit. della Persia, prov. di Aderbijan, 21 l. N. da Tauris.

AMARANTE. Cit. del Portogallo, 13 l. E. da Porto. Ab. 5,000.

AMARASSI. Cit. dell'is. Timor nelle Molucche.

AMARAVATI o MEROUD. Cit. dell'Indostan nel Beydiapour.

AMARGOS. Is. dell'America su la costa del Chilì, 6 l. O. da Valdivia.

AMARGOURA o GARDNER. Is. del grande Oceano nell'arcipelago degli Amici.

AMARIBO. F. della Gujana francese; gettasi nell'Atlantico.

AMARIN. (S.t'). Picc. cit. della Francia; tessuti di tela, cotone, lavori d'acciaio: 6 l. N. E. da Béfort.

AMARMALA. F. nell'Amer. merid., che sorge nel Perù, e gettasi in quello delle Amazzoni.

AMARO (S.t'). 3 Picc. cit. dell'America nel Brasile, una 12 l. N. O. da Bahia, altra nella prov. di Bahia, distr. di Sergippe, la 3ª 8 l. E. da Rio-Para.

AMARONI. Bor. del reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro a 12 m., e 6 dal mare; circon. e dioc. di Squillace. Territ. piano e produttivo ogni sorta di vettovaglie; vino ed olio. Ab. 800.

AMASA. Bor. della Spagna, 3 l. S. O. da S. Sebastiano.

AMASIEH. Cit. della Torchia asiatica nella Natolia, pascialato di Sivas. Sete, vini e frutti squisiti; traffico operoso. Patria del cel. geografo *Strabone*. Ab. 25,000.

AMASSIA. Cit. su la costa S. E. dell'is. Timor fra le Molucche.

AMASTRAH. Cit. della Turchia asiatica nella Natolia, benissimo edificata sur un poggio che domina il mar Nero: 27 l. N. da Boli.

AMATO. Bor. nel reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Tiriolo, in dioc. di Nicastro: 12 m. da Catanzaro, 15 dal mare Jonio, e 16 dal Tirreno. Ab. 800. — Nome di un f. in questa terra, che nasce nell' Apennino, e gettasi nel golfo di S. Eufemia.

AMATRICE. Cit. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, capol. di circon., in diocesi di Ascoli (Stato Pontificio). Lat. 42, 35; long. 31: dist. m. 30 dall'Aquila, 7 da Accumoli, e 45 dal mare Adriatico. Le scorrano presso i due f. *Tronto* e *Gorzano*, che sorgono nel monte ad essa attiguo, chiamato *Pizzo*, e che poscia congiungonsi. Ab. 6,600.—Picc. vill. dello stesso reg. in Abruzzo Ulter. presso Antrodoco, con circa 120 anime.

AMAXICHI. Cit. vesc. marit., capol. di S. Maura nelle is. Ionie, esposta a tremuoti frequenti; dall'ultimo fu quasi distrutta. Ab. 6,000.

AMAZZONI (FIUME DELLE) MARAGNONE o ORELLANA. Uno de'più vasti fiumi del mondo conosciuto nell'America merid., formato colle acque del Lauricocha ed Ucayale, che tra loro congiungonsi al 4° 25' lat. S. Poscia scorre paralellamente all'equatore, e gettasi nell'Oceano Atlantico. Corre per lo spazio di circa 685 l. in retta linea; la sua larg., che nella parte minore è di 1 l., aumenta grado a grado sino alla sua foce a quella di 65 l. Rapidissimo corso. Comunica coll'Oreonco pel Rio-Negro e il Cassiquiari. Il capitano *Francesco di Orellana* è il primo che ne fece la scoperta verso l'anno 1539, ma morì nel secondo viaggio che intraprese per ordine del re di Spagna.

AMBACK. Cit. dell'Oceania su la costa or. delle Celebi.

AMBADORHO. Cit. dell' Abissinia, 25 leghe S. da Gondar.

AMBAHLAH. Cit. dell'Indostan, 38 l. N. da Delhy.

AMBATO (ASIENTO D'). Cit. dell' America nella Nuova Granata, sul f. dello stesso nome, assai trafficante. 18 l. S. da Quito.

AMBAZAC. Vill. della Francia, 4 l. N. da Limoges.
AMBEL. Bor. della Spagna, reg. d'Aragona, 2 l. S. O. da Borja.
AMBELAKIA o AMFILOCHIA. Bor. della Turchia europea nella Romelia; fa gran traffico di cotone filato; 5 l. N. B. da Larissa.
AMBENAY. Vill. della Francia; gran commercio di tele: 8 l. S. E. da Evreux.
AMBERG. Bella cit. della Baviera nel circ. di Regen sul Vils; edifizi nobilissimi; fondazioni utili e pietose; arsenale, biblioteca, teatro. Manifatture di armi, cotone, carte, tabacco, maiolica; traffico principale, ferro, stagno, latta: 13 l. N. B. da Ratisbona. Ab. 8,000.
AMBERGREASE. Is. dell'America sett. nella baia di Honduras.
AMBERIBUX. 2 Picc. cit. della Francia, una nel dip. dell'Ain; fabb. di grosse pannine: 6 l. N. O. da Belley; l'altra 3 l. da Trévoux.
AMBERT. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, in fertile pianura; cartiere e fabb. di ciambellotti. Ab. 6,000.
AMBEZ. Vill. della Francia, dip. della Gironda, 5 l. N. O. da Bordeaux.
AMBIALET. Vill. della Francia; miniere metallifere: 4 l. N. E. da Alby.
AMBIERLE. Bor. della Francia, 4 l. O. da Roano.
AMBIL. Is. su la costa S. O. dell'is. di Lusson, arcipelago delle Filippine.
AMBILLON. 2 Vill. della Francia, uno con cave di pietre molari: 3 l. O. da Tours; l'altro 5 l. O. da Saumur.
AMBILLY-GAILLARD. Vill. del Piemonte nella Savoia, prov. Fossignì; traffico principale con Ginevra. Ab. 1,130.
AMBITAH. Cit. dell'Indostan, 28 l. N. da Delhy.
AMBITE. Bor. della Spagna, 9 l. E. da Madrid.
AMBLAW. V. Amalov.
AMBLESIDE. Vill. dell'Inghilterra, 4 leghe N. da Kendal.
AMBLETEUSE. Picc. cit. e porto della Francia, dove nel 1688 sbarcò *Giacomo* II re d'Inghilterra, detronizzato: 3 l. da Boulogne, 5 l. S. O. da Calais.
AMBLEVE. Picc. f. de' Paesi Bassi che gettasi nell'Ourthe.
AMBLEVILLE. Vill. della Francia, dip. Charente, i cui poggi sono coperti da vigneti famosi: 4 l. da Cognac.
AMBLOU. Is. nell'arcipelago delle Molucche, al S. E. di Bouro.
AMBOINA. Is. principale delle Molucche nel mare dell'Indie, al S. O. di Ceram. Fu scoperta dai Portoghesi nel 1515, ed occupata soltanto nel 1564; gli Olandesi se ne insignorirono nel 1607. Ha circa 20 l. di lung. sopra 5 di larg.; il territ. offre un complesso di mont. e di valli, che oltre alle spezierie danno frutti, caffè, indaco. Gli ab. sono una mistura di Portoghesi, Olandesi, Cinesi e Malesi, de'quali molti di colorito pallidissimo. — *Ambon*, bella cit., capol. sur una baia che penetra assai nell'is. Circa, 1,000 case, tempii olandesi e malesi, bel palazzo del governatore, cantieri, spedali. Dinanzi la cit. sorge dal mare il forte Vittoria, fabbricato dagli Olandesi. Il forte Batto-Gantong domina la cit. dalla parte di terra. Dopo Batavia, questa è la cit. più importante, posseduta dagli Olandesi in questi paraggi sotto il 3° 4' di lat. S., e 125° 55' di long. E. Ab. 45,000.
AMBOISE. *(Ambacia)*. Cit. della Francia, dip. Indre e Loira, con cast. munito. Fabb. d'acciaio assai pregiate; traffico operoso di vini. Quivi *Luigi* XI fondò l'ordine di *S. Michele*, e fu ordita nel 1560 la famosa congiura che abbe il nome d' *Amboise* contro i *Guisa*. Patria di *Carlo* VIII: 5 l. all'E. da Tours. Ab. 5,300.
AMBONNAY. Vill. della Francia; sorgenti d'acque ferruginose: 5 l. S. da Reims.
AMBORA. Cit. dell'Indostan, 4 l. S. E. da Nagpur.
AMBOTISMENE. Mont. dell' Africa, is. di Madagascar.
AMBOUA. Cit. dell'Indostan, 15 l. N. da Calcutta.
AMBOUNG. Cit. e porto vasto e comodo dell'Oceania su la costa N. O. di Borneo.
AMBOUR. Cit. dell' Indostan in territ. fert. di riso, tabacco, cocchi ed altre piante fruttifere: 39 l. O. da Madras.

AMBOY. Cit. marit. degli Stati Uniti americani, 14 l. N. E. da Trenton.
AMBRA. Gruppo d'is. nell'Oceano Indiano equinoziale.
AMBRA. La punta più settentrionale dell' is. di Madagascar.
AMBRIERES. Bor. della Francia nel Maine, 2 l. N. da Mayenne.
AMBRIM. Una delle nuove is. nella Scozia, di 21 l. di circuito.
AMBRIZ. F. dell'Africa nel Congo, Guinea inferiore; dopo un corso di 90 l. sbocca nell'Oceano.
AMBROGIO (S.t'). Vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Verona; vi si lavorano i marmi tratti dalle cave circostanti.
AMBROGIO (S.t'). Vill. del Piemonte, gov. di Torino, nella prov. di Susa. Ab. 1,350.
AMBROGIO (S.t'). Bor. del reg. di Napoli, in prov. di Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccaguglielma, con circa 1,100 abitanti; in Badia di Montecasino.
AMBROIX (S.t'). Picc. cit. della Francia, dip. Gard, 4 l. N. da Alais.
AMBRONAY. Picc. cit. di Francia, dip. Eure, 6 l. S. E. da Bourg.
AMBURGO. Gr., bella, ricca cit. della Germania, fondata da *Carlomagno*, ora anseatica, su la sponda N. dell'Elba, e di un canale dell'Alster. Altri canali che attraversano la cit., sboccando nel medesimo punto, formano un porto colla rinnione loro; lunghesso i canali, riboccano i magazzini. Sede del gov. Molti tempii luterani, tra'quali primeggia quello di *S. Michele*. Chiesa cattolica, sinagoghe, ospizi, biblioteca, borsa ed altre fondazioni importanti. Tra gli edifizi distinguonsi pure l'albergo di *Baumhaus*, il palazzo di *Eimbeck* e il *Johanneum*. Molte raffinerie di zucchero, fabbriche di tabacco, di tessuti d'ogni genere, di cera, di sapone, di spille, ecc. Serve di emporio al traffico del N. coll'Inghilterra, America, Colonie. Deliziose case di campagna abbelliscono i suoi dintorni, massime le is. dell'Elba. Hamburgerberg è il più bello ed ameno de' sobborghi; belle case di delizie sopra colline. Patria di *Hogedorn*, *Basedow*, *Schroeder*, *Gronov*, *Reimarus*, *Bode* ed altri sommi. Ab. 128,800.
AMBURGO. 4 Cit. degli Stati Uniti americani, una della cont. di Niagara nella Nuova York sul lago Eriè; altra della cont. di Sussex nella Nuova Yersey, 8 l. da Newtown; 3ª della cont. di Berks nella Pensilvania, 30 l. N. O. da Filadelfia; 4ª della cont. di Stark nell'Ohio, 4 l. S. E. da Canton.
AMEDNAGOUR. V. Dowlatabad.
AMEGLIA. Vill. del Piemonte nel Genovesato, prov. di Levante, sur aspro colle, cinto da tre monti. Copiosa sorgente d'acqua minerale circostante. Ab. 1,677.
AMELAND. Is. dell'Olanda nella Frisia, formata da una inondazione del Zuidersee; 5 l. di lung. sopra 1 di larghezza.
AMELIA. Cit. d'Italia negli stati della Chiesa sur una mont. fra il Tevere e la Nera: 7 l. S. O. da Spoleto. Ab. 5,200.
AMELIA. Cont. degli Stati Uniti d'America nella Virginia.
AMELIA. Is. dell'America su la costa or. della Florida, 13 l. N. da S. Agostino.
AMELIA. Distr. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Principe-Edoardo.
AMELIETH. Vill. della Germania nell'Annover, con fabb. di specchi.
AMELO. Picc. cit. dell'Olanda nella prov. d'Over-Yssel. Ab. 2,500.
AMENDOA. Bor. del Portogallo, 7 l. E. da Thomar.
AMENDOLARA. Bor. del reg. di Napoli, in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, capol. di circon., in dioc. di Anglona e Tursi; a 50 m. da Cosenza e 3 circa dal mare su di una collina aprica. Ab. 1,100.
AMENDOLEA. Vill. del reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 1., distr. di Reggio, circon. a dioc. di Bova. Abitanti 400; in distanza di 20 m. da Catanzaro e 4 dal mare.
AMENO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, il cui nome probabilmente procede dalla sua postura in colle

delizioso, quasi a perpendicolo sul lago d'Orta. Territ. assai fertile. Patria di *Lazzaro Agostino Cotta*, scrittore del Museo Novarese. Ab. 1,500.

AMENY. Is. dell'Oceano Indiano, la più vasta delle Laquedive.

AMER. Bor. della Spagna nella Catalogna, 4 l. O. da Girona.

AMERICA. Questa regione, la più vasta delle cinque parti del mondo, fu scoperta da *Cristoforo Colombo* soltanto verso la fine del secolo XV (1492): oltre il nome di *America*, che con sì nera ingiustizia, a danno di *Colombo*, immortalare si volle quello di *Americo Vespucci*, i nomi riceve altresì di *Nuovo Mondo* e di *Indie Occidentali*. Essa si estende da 53° 58' di lat. S. sino verso il 70° di lat. N. È bagnata all'E. dall'Oceano Atlantico, che la separa dall'Europa e dall'Africa, all'O. dal gr. Oceano Pacifico, per cui separata dall'Asia, viene divisa in parti sett. e merid., mediante l'istmo di Darien tra l'8° e 9° di lat. N. I suoi limiti al N. non sono ancora negli universi punti conosciuti, e tutto induce a credere, che in quella parte l'America sia terminata da un mare che occupa il polo, e che si pretende in certi luoghi sino al 70° paralello, mentre che in altre rimane al di là dell'80°: questo mare comunica coll'Oceano Atlantico pel mare di Baffin, e forse per quello di Hudson, e col Gr. Oceano per lo stretto di Behring. Taluno stimò conveniente di applicare il nome di *Siberia Americana* all'estremità dell'America verso il N., il N. O. e il N. E.; ma queste sono appunto le regioni per ancora in gran parte sconosciute. Questa vasta regione contiene al N. O. i possedimenti russi, comprese le is. Aleutie e lo stretto di Behring; al N. N. O. e N. E., i possedimenti inglesi che protendonsi dal Makenzie al mare di Baffin, e inchiudono Quadra e Vancouer, la Nuova Bretagna, il Canadà, Labrador, la Nuova Brunswick, Nuova Scozia e Terra Nuova; all'E. e al centro gli Stati Uniti; all'O. la Califarnia e il Nuovo Messico; al S. S. O. il Messico; al S. Guatimala; al S. E. le Antille, le Lucaje. L'America merid. contiene la Colombia, la Guyana, il Brasile, il Perù, le Provincie Unite del Paraguay e di Buenos-Ayres, il Chilì e la Patagonia per ancora non ben conosciuta. L'America è attraversata dal N. al S. in tutta la sua lung. dalle Cordigliere, sterminata giogaia che si avvicina alla costa or. Il Chimborazo, a 5° S. dell'Equatore, è il punto più alto delle Cordigliere. Il Pichinca che contermina alla Linea, e il Cotopaxi gareggiano quasi in altezza col Chimborazo. Le altre mont. osservabili sono nella parte N. gli Allegani, Apalachi all'E., e il S.t' Elia all'O. che supera d'assai in altezza il nostro Monte Bianco. Nella parte merid. tra il 5° e 25° trovansi molte catene di mont. quasi tra esse paralelle, e colla grande catena delle Ande. Le mont. dell'America non occupano che una picc. parte di questo continente; il restante è composto da immense pianore, chiamate *Savanne*, al N., *Llanos* e *Pampas* al S.— Numerosi i vulcani, che formano al Messico una linea diretta dall'E. all'O., e dal N. al S. al Perù: si fanno ascendere a 97 quelli del continente, a 19 quelli delle isole, e i primi sono tutti situati su la vetta della grande Cordigliera: principali, quelli di Cotopaxi, Antisana, monte S. Elia. I tremuoti non sono frequenti che nell'America merid. e nella parte sett. posta al S. del 20° di lat.— scoppiano irrefrenabilmente, esterminii orribili.— L'Oceano Atlantico, che bagna l'America dalla parte or., e il mare Glaciale, dal quale, secondo le nuove scoverte del cap. *Parry*, è cinta al N., formano golfi vastissimi, che sono come altrettanti mari interni. I principali, quello del Messico nel mare delle Antille, tra l'8° e 3° lat. N., quello di S. Lorenzo, la baia d'Hudson, gli stretti di Davis, di Lancaster, di Barrow; questi due ultimi sono stati per la prima volta attraversati dal *Parry* nel suo viaggio al polo Artico. Nell'Oceano Grande o Pacifico, il golfo della California all'O. Laghi principali: nella parte sett. quelli degli Schiavi, delle Montagne, dei Rangileri, Winnipeg, Superiore, Michigan, Huron, Eriè, Ontario; il Niagara, che forma la comunicazione tra l'Eriè e l'Ontario, e famoso per l'immensa sua cateratta; altro lago importante, quello di Nicaragua presso l'istmo di Panama. Quelli dell'America merid., il Maracaibo al N., e il Patos al S. E. Nella Colombia su la vetta di alta mont. evvi un lago, detto Guatavita, che supponesi racchiudere immense ricchezze.— I più grandi f. del mondo scorrono nell'America. La parte sett. racchiude il Mackenzie, che corre al N. nel mare Polare; il S. Lorenzo che ha foce nell'Oceano Atlantico; il Mississipi, ingrossato dall'Ohio e dal Missouri col Rio Bravo del Norte che gettasi nel golfo del Messico; il Colombia e il Colorado, tributari del Grande Oceano. L'America merid., oltre il Magdalena e l'Orenoco, è bagnata dall'Amazzone, il gigante di tutti i fiumi, dal Tocantino o Grande Para, e dal Rio della Plata, che mettono capo nell'Oceano Atlantico.— L'America colla varietà dei suoi climi è singolarmente atta alle produzioni di tutte le altre parti della terra, oltre a quelle che le sono particolari. La vita de' vegetabili sviluppasi con vigore indicibile; le piante più preziose vi crescono a dovizia, come la canna da zucchero, il cotone, il cacao, l'indigofera, la cannella, il caffè, la pianta del pepe lungo, le palme di diverse specie, la chinachina, la salsapariglia, il *cacto cochenillifero*, la vainiglia, la *copaifera* ufficinale e la *toluifera balsamum*, la *caesalpinia echinata*, nome che cotanto onora un botanico italiano, detta comunemente legno del Brasile o di Fernambuco, l'acajou, il campece, il guaiaco o legno santo, ecc. La Flora Americana ha pure contribuito all'ornamento degli orti botanici e dei giardini dell'Europa, e tra' fiori più vaghi vogliamo annoverare la *salvia fulgens*, la *dalia*, il *sinninchia striato*, l'*elianto gigantesco*, la *mentzelia*.— Le ricchezze mineralogiche dell'America deggionsi notare tra le sue particolarità più osservabili. Argento e oro in grande abbondanza; platino, ferro, piombo, rame, zinco solforato, titano ecc.; pietre preziose, una grande quantità di marmi. — Tutti gli animali portati dall'Europa quivi prosperano mirabilmente. Tra i tanti indigeni, nomineremo il *couguar*, il più grande quadrupede carnivoro, il *jaguar*, feroce al pari della tigre, il *pecari* e il *patira*, il formidabile *catamoani* o gatto delle montagne, l'*alpaco*, il *lima* o *llama*, ecc. Tra' rettili, il *boa* è di grossezza sterminata. Tra' volatili, il *condor*, alle volte di grossezza doppia di quella delle più grandi aquile. Primeggiano tra gli uccelli per la bellezza loro il *tamayra*, il *crax* e alcuni pappagalli; tra gli insetti, i moscherini o *mosquitos* degli Spagnuoli, che rendono quasi inabitabile gran parte delle regioni australi, e l'*elater noctilcus* che trae il suo nutrimento dalle canne da zucchero.— Pesci numerosi in tutte le acque; moltissimi di grandezza sterminata.— Nell'America vi sono 5 diverse specie di abitanti: gli Americani nativi od originari; gli Europei di origine o nativi dell'Europa; i Creoli nati da un Europeo e da una Americana o viceversa; i Negri, tratti dall'Africa pel lavoro delle terre; i Mulatti, nati da un padre bianco e da una madre nera, o viceversa. Religioni, cattolica e riformata. Vi si parla la maggior parte delle lingue europee; più diffuse però la spagnuola e l'inglese. Governo confederativo. Ab. circa 37,658,809.— Si vuole, il che però è di una esattezza impossibile, da' viaggiatori più recenti, far ascendere a un milione il numero degli Indiani tuttora indipendenti, de' quali 600,000 nella parte sett. e 400,000 nella merid.

AMERSFOORT. Cit. bella e munita dell'Olanda; gran traffico, massime di cereali e tabacco; 5 l. N. E. da Utrecht. Ab. 8,700.

AMERSHAM. Cit. dell'Inghilterra, 9 l. N. O. da Londra.

AMESBURY. Cit. dell'Inghilterra, 3 l. N. da Salisbury. Patria di *Addison*.

AMESBURY. Distr. degli Stati Uniti americani, cont. d'Essex.

AMEYUGO. Bor. della Spagna, 12 l. N. E. da Burgos.

AMEZQUETA. Bor. della Spagna, 6 leghe S. O. da S. Sebastiano.

AMFILOKIA. V. Ambalakia.

AMFORA. Picc. f. nello stato di Venezia, che sbocca nel mare Adriatico.

AMGIRSK o AMGIRSKAIA. Bor. e fortezza della Russia asiatica sul f. dello stesso nome, 37 l. S. E. da Jakoutsk.

AMHARA. Reg. e prov. dell'Africa nell'Abissinia; Gondar, cap.

AMHERST. Cont. degli Stati Uniti d'America; New-Glasgow, cap. Ab. 10,400.

AMHERST. 2 Cit. degli Stati Uniti d'America una

nel Massachussets, 31 l. O. da Boston; altra nel Nuovo-Hampshire, 18 l. N. O. da Boston.

AMHERST. 2 Distr. degli Stati Uniti d'America, uno nella cont. d'Hillsborough, l'altro nella Nuova Scozia, cont. di Cumberland.

AMHERST. Is. del mar Giallo al S. della Corea.

AMICI (ISOLE DEGLI) o Tonga. Arcipelago nel Gr. Oceano equinoziale, tra il 13° 20' e 25° 50' di lat. S., e tra i 173° 18' e 178° 38' di long. O. Esse formano due gruppi assai ravvicinati, il primo all'O., il secondo all'E. del 180 meridiano. Tutte cinte da scogli corallileri. Clima puro, salubre; territ. coperto da piante fruttifere e aromatiche; l'acqua dolce è manchevole. Quest'arcipelago fu scoperto da *Cook*; gl'impose quel nome pel modo cortese con cui fu accolto dagli ab. Il *Tasman*, che vide pure queste isole nel 1643, aveva dato il nome di Amsterdamo a Tontagatabou, is. principale.

AMIEIRA. Bor. del Portogallo nell'Alentejo, 5 l. N. da Crato.

AMIENS (*Samarobriva*). Ant. e bella cit. della Francia, capol. del dip. della Somma, una delle più industriose e trafficanti del reg. Famosa per le sue filature di cotone, e per le sue manifatture di stoffe, velluti, pannine di ogni genere. È pur celebre pel trattato di pace in essa conchiuso il 25 marzo 1802 tra la Francia e l'Inghilterra. La sua cattedrale è un capolavoro di gotica architettura; ha 366 p. di lung., 50 di larg., senza gli sfondi, e 132 di altezza. I palazzi della cit., della pref., del collegio e il mercato de' grani, belli edifizi. I pasticci di Amiens, ovunque ricercati dai ghiottoni come cibo prelibato. Patria di *Gresset*, del maresciallo *d'Estrées*, e della speciosa *Gabriella* sua sorella, di *Voiture*, *Pietro Lhermite*, *Bauhin*, *Ducange* e *Boulanger de Rivery*: 31 l. N. da Parigi. Ab. 41,000.

AMIG. Cit. della Turchia asiatica, al S. di Ardjich.

AMINA. Reg. dell'Africa nella Guinea; miniera aurifere; Diabbia cap.

AMIRANTE (ISOLE DELL'). V. AMMIRAGLIATO.

AMITE. Cont. degli Stati Uniti d'America, cont. del Mississipi, bagnata dal f. dello stesso nome: Liberty capoluogo.

AMITY. Cit. degli Stati Uniti d'America nella Pensilvania, 5 l. S. E. da Reading.

AMLAH. Cit. dell'Indostan, 10 l. S. da Ahmednagor.

AMLWICH. Is. dell'Inghilterra su la costa N. E. di Anglesey; miniere di rame. Ab. 5,300.

AMMAN. Ant. cit. della Siria, 22 l. N. E. da Gerusalemme.

AMMER. F. e lago della Germania nella Baviera, circ. d'Isar, 7 l. O. da Monaco.

AMMIRAGLIATO (IS. DELL'). Is. nel Gr. Oceano Equinoziale, al N. E. della Nuova-Guinea, al N. della Nuova-Irlanda. Sono poco conosciute.

AMMIRAGLIATO (IS. DELL'). Picc. is. su la costa della Nuova-Zelanda.

AMMIRAGLIATO (IS. DELL'). Gr. is. fra l'arcipelago Re-Giorgio e la costa occ. dell'America sett. Sicure sono le sue coste, eccetto quelle all'E. e S. E.

AMOL o AMOU. 2 Cit. della Persia, una nel Korasan, 25 l. S. O. da Bukharpour, l'altra nel Mazenderan, 9 l. O. da Balfrouch.

AMONEBOURG. Cit. della Germania nell'Assia, 5 l. E. da Marburgo.

AMORBACH. Cit. della Germania nella Baviera, 8 l. N. E. da Heidelberga.

AMORGO. Is. dell'arcipelago Greco, una delle Cicladi fra Nasso e Stampaglia con cit. dello stesso nome. Ferace in vigne e oliveti.

AMORGO POULO. Picc. is. nell'arcipelago Greco, al S. dell'is. Amorgo.

AMOROSI. Bor. del reg. di Napoli, in prov. di Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Guardia, dioc. di Cerreto, a 6 m., ed 1 dal f. Vulturno: territ. piano e fertilissimo. Ab. 1,450.

AMOU. V. AMOL.

AMOU. Bor. della Francia, dip. Landes, 5 l. S. da San Severo.

AMOUR. Gr. f. dell'Asia or., che dopo rapido e lungo corso gettasi nel mar Pacifico.

AMOUR. (S.t'). Picc. cit. della Francia, dip. Jura; cave di marmo; vini squisiti; gran traffico di bestiami. Patria del famoso dottore *Guglielmo di S. t'Amour*: 7 l. S. da Lons-le-Saulnier. Ab. 2,900.

AMPARO. Bur. dell'America nel Brasile, 60 l. N. E. da Paracutù.

AMPAZA. Cit. e paese dell'Africa su la costa del Zanguebar; traffico d'oro, avorio, schiavi.

AMPEZZO. Bor. d'Italia nel reg. Lombardo-Veneto, prov. d'Udine, 12 l. N. O. da Udine. Ab. 1,720.

AMPHILA o ANFILA. Baia e is. dell'Africa su la costa di Abesh.

AMPILLY-LE-SEC. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro, 7 l. O. da Villa-Franca.

AMPOSTA. Bor. della Spagna sur una mont., 3 l. S. da Tortosa.

AMPUDIA. Bor. della Spagna, 5 l. O. da Palencia.

AMPUERO. Bor. della Spagna, 6 l. E. da Santander.

AMPUIS. Bur. della Francia, dip. Rodano; vini prelibati, 5 l. S. da Lione.

AMPURIAS. Porto della Spagna sul Mediterraneo, una volta assai fiorente; 10 l. da Girona. Ab. 2,200.

AMRAH. Cit. dell'Arabia, 26 l. N. E. dalla Mecca.

AMRAN. Cit. dell'Arabia, 9 l. N. O. da Sana.

AMRAWATY. Cit. dell'Indostan, assai trafficante, massime in cotone.

AMRETSEYR. Gr. cit. dell'Indostan, cap. del paese dei Seikhi. Fabb. di *scialli* e di stoffe di seta; 16 l. E. da Lahore.

AMROM. Is. della Danimarca su la costa occ. di Slewig.

AMROUAH. Cit. dell'Indostan, 11 l. O. da Rampur.

AMSTEG. Vill. della Svizzera, cant. di Uri. Quivi comincia la strada del San Gottardo.

AMSTERDAMO. Cit. cap. del reg. d'Olanda, grande, ricca, bella, su la sponda dell'Amstel e sul golfo Y, che forma un vasto porto sul Zuydersee. Divisa da gran numero di canali in 90 is. tra esse congiunte per mezzo di 290 ponti in pietra e in legno. Ateneo R., scuola marittima, molti ospizi, spedali, case d'orfani e di ciechi, gabinetto di storia naturale, museo, orto botanico, accademia reale di belle arti, quadrerie, biblioteche, società di scienziati, teatri nazionale e francese, tutto quello in somma che contraddistingue le cit. più splendide e incivilite. Sul porto Nuovo all'ingresso del mare, veduta magnifica. Vie di nettezza mirabile, anzi che no anguste, ornate di case dipinte, e di aspetto vaghissimo. Più vasto e sorprendente edificio, il palazzo posto nel centro della cit. L'ammiragliato co'cantieri, l'arsenale, la borsa, le due chiese, di *S. Nicola* e *S. Caterina*, la sinagoga portoghese, il palazzo della Compagnia delle Indie, il monte di pietà, il collegio d'anatomia sono pure edifizi osservabili. Traffico, fabbricha, manifatture considerabili; industria operosa, immensa. Patria di molti uomini illustri, tra'quali di *Alard* o *Adelar*, soprannomato *di Amsterdamo*, *Luca Rodgans*, del celebre *Spinosa*, di *Buchel de Volder*, ecc.: 122 l. N. N. E. da Parigi; 224 N. O. da Vienna, 70 E. N. E. da Londra. Ab. 220,000.

AMSTERDAMO. Distr. degli Stati Uniti d'America nella Nuova York, 11 l. O. da Albania.

AMSTERDAMO. Forte portoghese dell'Africa nella Guinea su la Costa d'Oro.

AMSTERDAMO. Forte dell'America merid. alla foce del f. Surinam.

AMSTERDAMO. La più sett. delle is. Lieou-Tcheou su le coste della Cina.

AMSTERDAMO. Is. su la costa occ. dello Spizberg, frequentata da'pescatori delle balene.

AMSTERDAMO. Is. nell'Oceano Indiano australe, a 37° 47' lat. S.

AMSTERDAMO. Picc. is. su la costa N. O. di Ceilan.

AMSTERDAMO (NUOVA). Cit. munita della Guyana Inglese alla foce del Berbice, 30 l. da Riu Essequibo.

AMSTETTEN. Bor. dell'arcid. d'Austria con fucine, 3 l. S. da Grein.

AMTITZ. Bor. del reg. di Prussia, 3 l. S. E. da Guben.

AMTZELL. Bor. del reg. di Wurtemberga, 2 l. O. da Wangen.

AMU. Picc. cit. del Giappone nell'is. Nilon, 7 l. O. da Amanguchi.

AMURCHENTA. Cit. dell'Indostan, 35 leghe da Golconda.

AMUSCO. Picc. cit. della Spagna, con sorgente d'acqua minerale: 4 l. N. E. da Palencia.

AMUSQUILLO. Bor. della Spagna, 5 l. E. da Vagliadolid.

AMWEL. Vill. dell'Inghilterra, cont. di Hertford, 7 l. N. da Londra.

AMWEL. 2 Distr. degli Stati Uniti americani, uno nella Pensilvania, cont. di Washington, l'altro nella Nuova Jersey, cont. di Hunterdun.

AMYAH. Cit. dell'Indostan, 23 l. S. O. da Aude.

ANABARA. F. della Siberia nel gov. d'Irkoutsk; gettasi nel mar Glaciale.

ANACAPRI. Bor. d'Italia, reg. di Napoli, nell'is. di Capri, su lo scosceso monte Solaro; prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Capri; in dioc. di Sorrento. Ab. 1,800.

ANACORETI. Is. quasi sconosciute nel Gr. Oceano, al N. di quelle dell'Ammiragliato. V. Eremitani.

ANADHOULY. V. Anatolia.

ANADIA. Picc. cit. dell'America nel Brasile, nel cui territ. coltivasi molto cotone; 14 l. da Alagoas.

ANADIA. Bor. del Portogallo, 8 l. E. da Aveiro.

ANADIR. Golfo e f. dell'Asia nel mare di Behring.

ANADON. Una delle is. Maldive, 25 l. S. da Malè.

ANAFETH. Cit. dell'Arabia, 21 l. N. O. da Sana.

ANAGNI. Cit. d'Italia negli Stati Ecclesiastici. Patria del papa *Bonifazio* VIII. Ab. 5,150.

ANAGOU. Reg. dell'Africa nella Guinea superiore, conterminato al N. dal Dahomey e Bouroum, al S. dal Kerrapay.

ANAGOUMBA. Cit. dell'Asia nel Tibet.

ANAGOUNDEY. Cit. dell'India nell'Indostan, di presente quasi tutta diroccata.

ANAJAZ. F. dell'America nel Brasile.

ANAKOSTIA. F. dell'America nel Maryland; si unisce al Potomac.

ANAK-SUNGEI. Reg. su la costa S. O. dell'is. di Sumatra.

ANAM. Picc. cit. dell'Indie nell'Indostan.

ANAMBAS o ANAMBE. 3 Gruppi d'is. tra Borneo e Malacca.

ANAMOAKA. Una delle is. degli Amici, al N. E. di Tongatabù.

ANAN. Cit. dell'Asia in una pianura su la destra sponda dell'Eufrate. Tutte le case hanno un giardino o campo coltivato. Esposta alle scorrerie de' Beduini, ha scarsa popolazione.

ANANA. Bor. della Spagna con saline, 6 l. O. da Vittoria.

ANANDIDIEL. Distr. del Belotchistan nel Mekran.

ANANE o ANANES. 3 Picc. is. dell'arcipelago Greco, al S. O. di Milo.

ANANOURI. Cit. della Georgia russa, 12 l. N. da Tiflis.

ANANTPOUR. 2 Picc. cit. dell'India, una nell'Indostan, l'altra nel Seringapatam.

ANAOUL. Picc. cit. dell'Indostan presso la baia di Cambaia.

ANAPA. Cit. forte della Circassia; vi si fabbricano navi mercantili; traffico di lana, miele, cera; 14 l. S. O. da Taman.

ANARADJAPOURA. Cit. dell'is. di Ceilan, 26 l. N. da Candi.

ANASTASIA (S.t'). Is. dell'Oceano Atlantico su la costa or. della Florida.

ANASTASIA (S.t'). Cit. d'Italia, reg. di Napoli, 6 m. E. da questa cap., prov. e distr. di Napoli, capol. di circon., in dioc. di Nola. Ab. 5,500.

ANASTASIO (S.t'). F. del Brasile; gettasi nel Paranna.

ANASTRO. Bor. della Spagna, 3 l. S. O. da Vittoria.

ANATALOU. Promontorio del mare Arabico, su la costa N. O. dell'isola di Dahlak.

ANATOLIA o NATOLIA. Ant. regione dell'Asia minore in una penis. della Turchia asiatica, conterminata al N. dal mar Nero, all'O. e S. dal Mediterraneo, all'E. dalla Caramania e dal pascialato di Sivas, attraversata dal monte Tauro. Territ. ubertoso, ma trascurato; vigneti, olivi, grani, tabacco, cotone, ecc. Miniere di rame, ferro, piombo, marmi, argille. Cit. principali: Angora, Bursa, Smirne, Trebisonda.

ANATOLIA. (S.t') Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. Borgocollefegato. Ab. 500.: diocesi di Rieti (Stato Pontificio).

ANATOLICO. Picc. cit. della Romelia alla foce dell'Aspropotamo, l'*Acheloo* degli antichi.

ANAZYRI. Picc. cit. della Morea, 2 leghe N. da Kalamata.

ANBAR. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, 20 l. S. O. da Balkh.

ANBAR. Cit. munita della Tartaria independente, 9 l. N. E. da Khiva.

ANBAR. Cit. della Turchia asiatica su l'Eufrate, 15 l. da Bagdad.

ANÇAON. Bor. del Portogallo, 3 l. S. E. da Coimbra.

ANCENIS-SUR-LOIRE. Cit. della Francia, dip. Loira Inferiore, in luogo ameno e territ. fertile. Traffico, cereali, vino, acquavite, aceto, ferro, legname da fabb. Ab. 2,500.

ANCERVILLE. 2 Bor. della Francia, uno 4 l. S. da Bar-le-Duc, l'altro 2 l. da Merù.

ANCEY. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro, 4 l. O. da Digione.

ANCHOLME. F. dell'Inghilterra, cont. di Lincoln.

ANCHOR. Is. della Nuova-Zelanda nella baia di Dusky.

ANCHUELO. Bor. della Spagna, 7 l. da Madrid.

ANCIAENS. Bor. del Portogallo, 4 l. O. da Moncorvo.

ANCIAON. Bor. del Portogallo, 9 l. S. E. da Coimbra.

ANCIZAN. Picc. cit. della Francia nella Guascogna, 9 l. S. E. da Bagnères.

ANCLAM. Cit. della Germania nella Pomerania prussiana sul Peene; manifatture di lana e di cuoio. Abitanti 5,800.

ANCLOTE. Picc. is. dell'America su la costa della Florida.

ANCONA. Ant. cit. munita d'Italia negli Stati Ecclesiastici, cap. della Marca; prov. fertilissima, posta sul pendio di un colle che si estende sino alla spiaggia del mare. Sede vesc. e capol. di deleg. La rada vasta e comoda rende il porto commerciante e frequentato. Grano, lana, seta, oggetti principali di esportazione. Il molo, opera magnifica; l'antico arco trionfale eretto in onore di *Trajano*, che ne ornava l'ingresso, posto ura in sito più elevato, è ben conservato. Ve n'ha altro moderno del *Vanvitelli*, in onore di *Benedetto* XIV, che fabbricò il molo e terminò il lazzaretto pentagono, incominciato sotto *Clemente* XII, che Ancona dichiarò porto franco. Bella è la strada marina fatta aprire da *Pio* VI, come pure la borsa ornata di stupende pitture a fresco di *Pellegrino Tipaldi*. La cattedrale è su la vetta del promontorio, dove sorgeva nell'antichità un tempio di *Venere*; si questa che le altre chiese in generale racchiudono pitture di pennelli celebri. Bello pure il teatro. Robusta fortezza. La cera di Ancona è assai pregiata per la sua bianchezza. Speciose le donne. Patria di molti illustri, del *Ciriaco*, *Bonarelli*, *Scacchi*, *Bompiani*, *Renaldini*, ecc. Ab. 36,000.

ANCORA. Picc. is. dell'America su la costa del Brasile, 8 l. N. dal promontorio Frio.

ANCORAIMES. Bor. degli Stati Uniti americani, 34 l. N. da Laz-Paz.

ANCOUALA. Porto dell'Africa su la costa N. O. di Madagascar.

ANCOVA. Regione dell'Africa nell'is. di Madagascar. Territ. assai fertile; nelle valli e nelle pianure coltivansi canne da zucchero, frumento, riso, legumi, ecc. Regno minerale, ricchissimo anche in metalli preziosi. Gli ab., astuti ed operosi, fabbricano suppellettili in ferro assai pregiate, minuterie in argento, ruvide stoffe di cotone; i vill. loro sono assai popolosi. Questa terra contermina all'O. colle mont. Ambotismene.

ANCRI. V. Ancri.

ANCRUM. Vill. dell'Inghilterra nella Scozia, 1 l. da Jedburgh.

ANCRUM. Cit. dell'America nella Nuova York, 1 l. S. E. da Hudson.

ANCTOVILLE. Bor. della Francia, 5 l. S. da Coutances.

ANCUM. Bor. della Germania nell' Annover, 2 l. O. da Bersenbruck.

ANCY-LE-FRANC. Bor. della Francia, con cast. e parco magnifici: 4 l. S. E. da Tonnerre.

ANDALI. Bor. del reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Cropani, in dioc. di Santa Severina. ab. (albanesi) circa 708. Dist. 22 m. da Catanzaro a 8 dal mare Jonio. Vi si fabbricano pannilani rozzi per uso degli stessi ab. e di que' de' dintorni; in sito di buon'aria alle falde degli Apennini.

ANDALUSA. Picc. cit. marit. dell'Africa, prov. di Algeri, 6 l. O. da Oran.

ANDALUZIA. Questo nome è applicato a tutta la parte merid. della Spagna, che nell' età antica chiamavasi *Betica*. Separa la Sierra Morena dal rimanente della penis. Dolcezza di clima, ubertà di territ., indicibili. Nei *vegas* massime o pianure amene, rigogliose abbondano viti, ulivi, cedri, limoni, melagrani, fichi, palme, mandorli, gelsi. Le mont. ammantate da piante utili e vigorose; bellissimi marmi pure, alabastri, smeraldi, graniti, agate. Greggie numerose; lana, grande oggetto di traffico: cavalli robusti, snelli, vigorosi, di razza araba. Temperatura talvolta rigida nelle alte regioni, sempre dolce nelle pianure, cocente nelle valli. Un vento di Africa, il *solano*, inaridisce alcuna volta la vegetazione e sviluppa negli ab. malattie gravissima. Commercio, vino, datteri, olio, seta, lana, cotone, cereali, ogni qualità di frutti, kermes, ecc. Lo zucchero, l'aloè ed altri prodotti de'tropici prosperano in questa terra beata, ove i Mori lasciarono tanta memorie del loro regno luminoso. Siviglia cap. Ab. 750,000.

ANDAMANE. Is. del Grande Oceano tra 10° 30' e 14° 10' di lat., e tra 90° 92' di long. Sono 12 circa. Produzioni stesse dell'India continentale, ma in iscarsa copia a cagione della sterilezza del territ. Gli ab. sono una specie di Negri, di aspetto ributtante; vanno nudi, s'impiastricciano il corpo con fango, onde premunirsi dalle zanzare, mangiano rettili, insetti, nè hanno la menom'ombra d'incivilimento. Pare che gl' Inglesi, i quali visitano sovente queste is., sdegnino di fondarvi colonie.

ANDAMAS. Bor. della Persia, 76 leghe S. O. da Ispahan.

ANDANCE. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 3 l. O. da Tournon.

ANDARAVIA. Is. del gulfo Persico presso la costa del Farsistan.

ANDARD. Vill. della Francia, dip. Maina e Loira, 2 l. E. da Angers.

ANDAYA. F. dell'America nel Brasile, prov. di Minas-Geraes.

ANDE o CORDIGLIERE. Giogaia immensa dal N. al S. dell'America, sotto i nomi di mont. Rocciose o Petrose (*Rocheuses* dei Francesi e *Rochy Mountains* degl'Inglesi, di monti Colombiani, di Sierra-de-los-Membres, di Sierra di Madre nell'America sett., e quello di Ande nell' America merid.) La vetta più alta di queste mont. è quella del Chimborazo nel Perù, 3,350 tese al di sopra del livello dell'Oceano. V. AMERICA.

ANDEER. Vill. della Svizzera; gran traffico di bestiami; 5 l. S. O. da Coire.

ANDELFINGEN. Vill. della Svizzera, 3 leghe da Sciaffusa.

ANDELOT. Bor. della Francia, dip. Marna, 4 l. N. da Chaumont.

ANDELSBUCH. Vill. del Tirolo, 2 leghe S. E. da Bregenz.

ANDELY. Cit. della Francia, dip. Eure; divisa in due parti da una grande strada, l'una chiamasi Andely grande, l'altra piccola. Traffico di grani, lana, bestiame. Patria di *Nicola Poussin* e di *Adriano Turnèbe*. Ab. 5,100.

ANDENNE. Bor. de'Paesi Bassi, 3 l. E. da Namur.

ANDERLECHT. Bor. de' Paesi Bassi, presso Bruselles.

ANDERMATT. Vill. della Svizzera, cant. d'Uri, nella valle di Urseren, una delle valli più profonde della Svizzera, a 1/4 di l. dalla Galleria d'Uri. Ab. 600. V. URI.

ANDERNACH. Ant. cit. della Prussia, prov. del Basso Reno, molto trafficante in prodotti minerali, massime del *trass* o tufo vulcanico, detto nel paese *pietra di tufo*, di cui il territ. è ricchissimo: 4 l. O. da Coblenza. Ab. 2,700.

ANDERSON. Cont. degli Stati Uniti d' America nel Tenessee.—Distr. della cont. d'Hamilton nell'Ohio.—F. della Indiana; gettasi nell'Ohio.

ANDESENO. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, in territ. ferace in cereali e vigneti. 3 Belli palazzi; chiesa parrocchiale osservabile. Ab. 1,250.

ANDEVURANTE. Gr. f. dell'Africa nell'is. Madagascar; nasce su le mont. Ambotismene; gettasi nell'Oceano Indiano presso un vill. dello stesso nome.

ANDIA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Malwah, 15 l. N. da Bopal.

ANEILLA. Picc. cit. della Spagna, 14 l. N. O. da Valenza.

ANDILLY. Vill. del Piemonte nella Savoia, prov. di Carouge, sul pendio del monte Lupo, all'O. della mont. di Saleve. Ab. 600.

ANDILLY. Vill. della Francia; gr. fabb. d' acquavite: 3 l. E. da Pontoise.

ANDJENGO. Picc. cit. e porto su la costa del Malabar, 17 l. N. O. da Travancore.

ANDLAU. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 3 l. N. da Schelstadt.—F. che gettasi nell'Ill, 3 l. S. da Strasburgo.

ANDOAIN. Bor. della Spagna, 3 l. S. O. da San Sebastiano.

ANDOE. Gr. is. della Norvegia su la costa Nordland.

ANDOLSHEIM. Vill. della Francia, 1 lega E. da Colmar.

ANDORA. Vill. del Piemonte nel Genovesato, prov. di Albenga in una valle: oliveti, pascoli; bella torre antica. Ab. 1,909.

ANDORGOE. Is. della Norvegia, su la costa del Nordland.

ANDORNO-CACCIORNA. Bor. del Piemonte, capol. di distr.; uno dei più antichi e speciosi della prov. di Biella. Belle case e palagi; giardino delizioso con piante esotiche. Chiesa parrocchiale con quadro dipinto da *Bernardino Galliari*. Lavori di suppellettili in ferro e in legno, assai pregiati. Il circostante torrente Cervo abbonda di trote squisite. Patria del filosofo *Lorenzo Bonessio*, di *Antonio Bognasacco*, di *Michelangelo Golzio* e di *Bernardino Galliari* sullodato, dipintore scenico celebratissimo, ecc. Ab. 3,900.

ANDORRA. Bor. della Spagna, reg. d' Aragona, 6 l. O. da Alcaniz.

ANDORRA (VALLE DI). Paese neutro, independente tra la Francia e la Spagna, al S. del dip. Arriège, bagnato dal f. Balira; pingui pascoli, greggie copiose.—Cit. capol. dello stesso nome. Ab. 2,100.

ANDOSILLA. Bor. della Spagna, reg. di Navarra, 6 l. S. da Estella.

ANDOUILLÉ. Vill. della Francia, con miniere di ferro, 3 l. N. da Laval.

ANDOVER. Cit. dell' Inghilterra, 6 leghe N. E. da Salisbury.

ANDOVER. Cit. e distr. degli Stati Uniti d'America. —Cit. nel Connecticut, 6 l. da Hartford.—Cit. e distr. nel Massachussets, cont. d' Essex. — Cit. e distr. nel Nuovo Hampshire, cont. d'Hillsboroug.—Cit. 15 l. N. O. da Nuova York.—Distr. nel Vermont, cont. di Windsor.

ANDRAGIRI. Reg. su la costa N. E. di Sumatra; cap. e f. dello stesso nome. Miniere aurifere.

ANDRAIX. Bor. della Spagna nell'is. Majorica, 4 l. O. da Palma.

ANDRANO. Bor. del reg. di Napoli, in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo, in dioc. d'Otranto. Ab. circa 900. Dist. m. 30 da Lecce e 4 da Castro: buoni vigneti ed oliveti.

ANDRARUM. Bor. della Svezia, 9 l. da Christianstadt.

ANDRATE. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea; filatoio di lana, e fabb. di buoni stromenti agrari. Ab. 1,020.

ANDREA (S.t'). Vill. della Francia, dip. Basse Alpi, 3 l. N. da Castellane.—Vill. all'O. di Cognac, con vaste fabb. di acquavite.—Bor. a 4 l. da Evreux.

ANDREA (S.t') D'APCHON. Vill. di Francia, con

sorgenti d'acque minerali, 3 l. O. da Roano.—*De Cubzac*, vill. 4 l. N. O. da Bordeaux.—*De Magencoules*, vill. del dip. del Gard, 2 l. N. E. da Vigan.—*D'Ornay*, vill. con acque minerali, 1 l. da Borbone-Vaudea.—*De Sangonis*, bor. dell'Hérault, 7 l. O. da Mompellieri.—*De Valborgne*, bor. 3 l. N. da Vigan.

ANDREA (S.t'). Bor. dell'Ungheria, 4 l. N. da Buda.

ANDREA (S.t'). Picc. cit. dell'Austria nell'Illirio, 10 l. N. E. da Klagenfurt.

ANDREA (S.t'). Vill. dell' Africa nell' is. Borbone; moltu traffico di zucchero e caffe.

ANDREA (S.t'). Baia su la costa della Florida, 9 l. N. O. dalla baia S. Giuseppe.

ANDREA (S.t'). Porto al N. E. di Palma nelle Canarie.

ANDREA (S.t'). Promontorio su la costa E. della Sicilia nel distr. di Castro-Reale.

ANDREA (S.t'). Promontorio al N. dell' is. di Cipro.

ANDREA (S.t'). 3 Bor. del reg. di Napoli, uno nella Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccagughelma, in Badia di Montecasinu, con 900 ab,; il 2° in Princ. Ulter., distr. di S. Angelo de'Lombardi, circon. di Teora, dioc. di Conza. Ab. 2,200. 3° in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Davuli, dioc. di Squillace. Ab. 2,200.

ANDREA. Cit. dell' Africa nella Guinea su la costa Malaghetta, presso Mesurado.

ANDREA DE' LAGNI. (S.t'). Bor. del reg. di Napoli, Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Santamaria; dioc. arciv. di Capua. Ab. 600.

ANDREA DEL PIZZONE (S.t'). Picc. bor. dello stesso reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Carinola, in dioc. di Calvi e Teano.

ANDREANOW. Gruppo d' is. dell' Asia nel centro delle Aleutie tra il 172° 50' e 181° di long. E.

ANDREASBERG (S.t'). Cit. della Germania nel reg. d' Annover, capitaneria alpestre di Clausthal: miniere d'argento, ferro, rame, cobalto: 5 l. O. da Elbingerode. Ab. 3,900.

ANDREEVA o ENDERI. Cit. e princ. independente della Russia, nel gov. del Caucaso: 13 leghe S. O. da Kizlar.

ANDRES. Vill. della Francia, 3 l. S. E. da Calais.

ANDRES. (S.t'). Bor. della Spagna, 7 l. E. da Guadalaxara.

ANDRES (S.t'). Is. nel mare delle Antille, appartenente agli Inglesi.

ANDRESY. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise; gran copia di vigneti nel territ.: 5 l. N. da Versailles.

ANDRETTA. Picc. cit. d'Italia, reg. di Napoli, sur amena collina: 4 m. N. da Conza; in Princ. Ulter., distr. di S. Angelo de'Lombardi, capol. di circon., dioc. di Conza. Ab. 4,550; situata su di una collina d' aria salubre: buon territorio produttivo di tutto il necessario all' uomo, cacciagione, pastorizia, agricoltura.

ANDREWS (S.t'). Cit. dell' Inghilterra nella Scozia, cun buon porto. Antica università; biblioteca ricchissima; cattedrale bellissima, di architettura gotica.

ANDREWS (S.t'). Cit. dell' Inghilterra nella Scozia, cont. di Effe. Buon portu; università antica, ricca biblioteca; cattedrale bellissima di gotica architettura: 11 l. N. O. da Edimburgo. Ab. 3,300.

ANDREWS (S.t'). Picc. cit. dell' America sett. nella Nuova-Brunswick: 72 l. N. E. da Portland.

ANDRIA. Cit. vesc. d'Italia, reg. di Napoli, Terra di Bari: 30 m. da Bari, 7 da Trani e 6 da Barletta, distr. stesso, capol. di circon. Fertile territ. ie cereali, olivi, pascoli: vi si alleva ancora gran quantità di api, da cui estraesi il mele e la cera in abbondanza. Ab. 14,600.

ANDRINOPOLI. V. Adrianopoli.

ANDRO. Is. dell'arcipelago Greco, una delle Cicladi, assai funesta pe' naufragi frequenti. *Strabone* chiama quest' is. *Psyra*, e le dà 40 stadi di circuito, comechè alcuni dotti viaggiatori pretendano che quella circonferenza sia ora maggiore. Si distingue dalle altre is. per la sua fertilità: le sue campagne rassomigliano a boschetti verdeggianti: non vi si veggono che cedrati, melaranci, granati, fichi, giuggioli, gelsi.

ANDROMBE. Cit. dell'Africa nel Madagascar; miniere d'argento. 38 l. N. da Tamatave.

ANDRONICHKI. Bor. della Russia, 10 leghe N. da Vilkomir.

ANDROS. Una della is. Lucaje, all'E. dal gran Banco di Bahama.

ANDROSSAN. Picc. cit. dell'Inghilterra nella Scozia, assai trafficante pel suo porto e canale.

ANDRUSSA. Cit. della Grecia nella Morea, cinta da oliveti: 10 l. S. da Tripolitza.

ANDRUSSOVA. Cit. della Russia, 9 l. S. da Krasnoe.

ANDRZEJOWO. Cit. della Pulonia, 17 leghe E. da Pultusck.

ANDUJAR. Cit. della Spagna, in territ. fertile di biade, vigne, uliveti: 9 l. N. O. da Jaen. Ab. 10,000.

ANDUZE. Cit. della Francia, dip. Gard: fabb. di stoffe di seta e pannine: 9 l. O. da Nimes. Ab. 5,400.

ANEGADA. Una delle is. Antille, quasi deserta e sterile, 32 l. N. E. da Porto.

ANELOTE. Gruppo d'is. su la costa occ. della Florida.

ANERI. Cit. del Giappone nell' is. di Nifon, 49 l. N. da Meaco.

ANET o ANNET. Vill. della Francia, dip. Eure e Loira. Il magnifico cast. edificato da *Enrico* II per *Diana di Poitier*, è ora quasi al tuttu soqquadrato: 3 l. N. E. da Dreux.

ANET o ANNET. Gr. vill. della Svizzera, 5 l. O. da Neuchâtel.

ANFE. Picc. cit. e porto dell' imp. di Marocco: 16 l. S. O. da Salè.

ANFILA. V. Amphila.

ANGARA. 2 F. della Russia nella Siberia, gov. di Irkoutsk.

ANGARAES. Cit. dell' America nel Perù, prov. di Guancavelica, miniere di mercurio.

ANGAZIJA. La più grande delle is. Comore presso Madagascar.

ANGE (S.t'). V. Angelo (S.t').

ANGECOURT. Cit. della Francia; fabb. di pannilani: 2 l. S. E. da Sedan.

ANGEDIVA. Is. del mare Indiano con cit. munita, 18 l. S. da Goa.

ANGEJA. Bor. del Portogollo, 5 l. N. da Aveiro.

ANGEL. Vill. della Francia, dip. Corrèze; cave di granito: 2 l. S. O. da Ussel.

ANGELBERG. Cit. della Germania nella Baviera, 2 l. da Mindelheim.

ANGELICA. Distr. dell'America nella Nuova York, cont. di Alleghany.

ANGELLARA. Bor. del reg. di Napoli, in Principato Citer., distr. e circon. di Vallo, dioc. di Capaccio; a 42 m. da Salerno. Ab. 700.

ANGELO (S.t'). Promontorio nell' arcipelago della Grecia, al S. E. della Morea.

ANGELO (S.t'). Cit. vesc. d'Italia negli Stati Ecclesiastici, 4 l. O. da Urbino.

ANGELO (S.t'). Cit. della Romelia, 16 l. O. da Lepanto.

ANGELO (S.t'). 2 Bur. del reg. Lombardo-Veneto, uno nella prov. di Lodi e Crema, capol. di distr.; l'altro nella prov. di Padova.

ANGELO. (S.t'). 6 Bor. del reg. di Nap.; 2 in Terra di Lavoru, uno de'quali nel distr. di Sora, circon. di Sangermano, in dioc. di Cerreto, con 1,200 ab., l'altro nel distr. e circon. di Piedimonte, in Badia di Montecasino, con 1,900 ab.; 1 in Calab. Citer., distr. di Paola, circon. di Cetraro, con 550 ab.; 1 nel Princ. Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, in dioc. di Capaccio, con 550 ab.; 1 in Calab. Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Soriano, dioc. di Mileto, con 240 ab.; ed il 6° finalmente in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Amatrice, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio).

ANGELO A CANCELLO. (S.t'). Bor. del reg. di Napoli, in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montefusco, dioc. di Benevento; con circa 600 abitanti.

ANGELO A CUPULO. (S.t'). Bur. del reg. di Napoli, nel duc. e dioc. di Benevento, a 4 m. da questa città. Ab. 2,300. Appartiene allo Stato Pontificio.

ANGELO ALL' ESCA. (S.t') Bor. del reg. di Nap., Principato Ulter., distr. di S. Angelu de'Lombardi, cir-

con. di Paterno, dioc. di Avellino; a 8 m. da Montefusco. Ab. 2,150.

ANGELO A SCALA. (S.t'). Bor. del reg. di Nap. in Princ. Ulter., 8 m. da Montefusco, distr. di Avellino, circon. di Mercogliano, dioc. di Benevento. Ab. 950.

ANGELO DE'LOMBARDI. (S.t') Cit. vesc. del reg. di Napoli, nel Principatu Ulteriore, capol. di distr., a circa 16 m. da Montecasino. Il suo territ. è bagnato da' f. *Ofanto* e *Fredano*, ed è produttivo di grano, granturco, legumi, vino, castagne, ed ottime frutta, di cui si commercia. Ab. 6,100.

ANGELO DEL PESCO. (S.t'). Bor. del reg. di Nap., in prov. di Mulise, distr. d'Isernia, circon. di Capracotta, dioc. di Trivento. Ab. 900.

ANGELO DI BROLO. (S.t'). Gr. bor. del reg. di Nap. in Sicilia, prov. di Messina, distr. di Patti, capol. di circon., in dioc. di Messina. Ab. 3,700.

ANGELO FASANELLA. (S.t'). Bor. del reg. di Napoli, in Principato Citer., distr. di Campagna, capol. di circon., in dioc. di Capaccio. Edificato in luogo montuoso e di buon'aria, alla distanza di m. 32 da Salerno, 20 dalla marina di Acropoli e 16 dalla regia strada verso il ponte di Eboli. Ab. 2,400.

ANGELO-IN-FORMIS (S.t'). Vill. del reg. di Nap., in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. arciv. di Capua.

ANGELO-IN-GROTTA. (S.t'). Bor. del reg. di Nap., prov. di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Cantalupo, dioc. di Bajano; giace su di una mont. a 14 m. da Campobasso e 6 da Isernia; d'aria pura. Ab. 1,300.

ANGELO-IN-TODICE. (S t'). Vill. del reg. di Nap., prov. di Terra di Lavoro, e nella Badia di Muntecasino, a 3 m. da S. Germano, con circa 1,000. ab. agricoltori.

ANGELO LE FRATTE. Bor. del reg. di Nap., in pruv. di Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Brienza, in dioc. di Conza, a 44 m. da Salerno. Ab. 1,600.

ANGELO LIMOSANO. (S.t'). Bor. del reg. di Nap., prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Castropignano, dioc. di Benevento, a 9 m. da questa città: giace su di una collina ove respirasi aria salubre. Ab. circa 1,900.

ANGELO-MUXIARO. (S.t'). Bor. del reg. di Nap., nella Sicilia, pruv. e distr. di Girgenti, circon. di Raffadali, in dioc. di Girgenti. Ab. 1,300.

ANGELOS (LOS). Porto dell'America su la costa della Nuova Georgia.

ANGENILA. Is. dell'Oceania, nello stretto della Sonda.

ANGERA. Bor. ragguardevole d'Italia, nel reg. Lombardo-Veneto, alle sponde del lago Maggiore, in postura amenissima; ant. cont. che formava parte dei titoli e dei dominii dei duchi di Milano, in appresso conceduto in feudo all'illustre famiglia *Borromeo*. È osservabile il cast. o rocca, posta sur una eminenza, per la sua antichità. Vino detto della *rócca*, squisito.

ANGERAP. Cit. della Prussia or., nel territ. di Angerburg.

ANGERBACH. Vill. della Germania, nell' Assia-Darmstadt, 1 l. da Lauterbach.

ANGERBURG. Cit. della Prussia, 12 l. S. da Gumbinen.

ANGERMANELF. F. della Svezia assai pescoso, massime in salamoni; mette capo nel golfo di Botnia.

ANGERMANIA. Ant. prov. della Svezia, ingombra da boschi e da mont., che forma la parte N. del Vester-Nortland.

ANGERMUND. Bor. della Prussia, 3 l. N. da Dusseldorf.

ANGERMUNDE. Picc. cit. della Prussia; gr. traffico di cereali e bestiame: 15 l. N. da Berlino.

ANGERS (*Andegavum*). Cit. vesc. della Francia, ant. cap. dell'Anjou, ora del dip. Maine e Loire su la Mayenne, gr., ricca, trafficante. Possedeva una università, la cui fondazione rimontava all'epoca di s. Luigi. Molte reliquie dell'antichità. Cattedrale bellissima. Collegio reale, accademia, liceo, scuola regia di arti e mestieri, museo, orto botanico, biblioteca, gabinetto di storia naturale, teatro. Commercio di grani, vini, acquavite, canapa, lino, ardesia, di cui ha vaste cave, legname da fabb., grosso e minuto bestiame, cera, miele. Fabb. e manifatture di lana e di cotone d'ogni genere. Patria di *Launay*, *Ménage*, *Bernier*, *Bodin*, *Pineau*, *Arrault*, ecc.: 86 l. S. E. da Parigi. Ab. 30,000.

ANGERVILLE. 2 Cit. della Francia, una 4 l. S. O. da Etampes, altra 4 l. N. da Hâvre.

ANGHIARI. Cospicua terra della Toscana, sur un colle nella valle Tiberina: territ. fertile in cereali, viti, olivi, foreste, pascoli, ecc. Patria dell'orientalista *Angelo Canini*, e dell'ingegnere militare *Girolamo Maggi*. Ab. di tutto il comune, 6,417.

ANGHIEN. Cit. dell'Asia nel Turkestan; 8 l. da Kachgar.

ANGIO' o ANJOU. Ant. prov. della Francia, formante ora i dip. Maina e Loira, Sarta, Mayenna, Indra e Loira.

ANGISTRI. Picc. is. dell'arcipelago Greco nel golfo d'Atene, all'O. di Eginia.

ANGLE. Bor. della Francia, 7 l. N. da Montmorillon.

ANGLES. Bor. della Spagna nella Catalogna, 3 l. O. da Girona.

ANGLES. 2 Bor. della Francia, uno 6 l. da Castres, l'altro 3 l. S. da Cognac.

ANGLESEY (*Mona*). Is. e cont. del princ. di Galles sul mare d'Irlanda, divisa dall'Inghilterra dallo stretto di Menai. Cereali, pingui pascoli; miniere di rame, cave di bel marmo. Beaumaris capol. Ab. 45,000.

ANGLESOLA. Bor. della Spagna, 5 leghe N. E. da Lerida.

ANGLET. Bor. della Francia, 1 l. S. O. da Baionna.

ANGLURE. Bor. della Francia, dip. della Marna, 12 l. S. O. da Epernay.

ANGOLA. Reg. dell'Africa nella Guinea merid., dominato dai Portoghesi, tra i f. Danda e Coanza: confina al N. col Congo, all'E. con Malemba, al S. con Benguela, all'O. coll'Oceano Atlantico. Territ. fertile. Si pretende che vi sieno miniere di rame nell'interno, ma il metallo venduto ai Portoghesi è tratto da Mooloon. San-Paul-de-Loanda cap.

ANGORA (*Ancyra*). Gr. cit. dell'Asia, nella Natolia, famosa pel suo traffico di pelo di capra. Nella pianura che da essa si disserra sino al monte Stella, *Pompeo* sbaragliò *Mitridate*. Ab. 25,000.

ANGOSTURA. Cit. dell'America, prov. di Antioquia nella Colombia, 6 l. N. da Santa-Fe-di-Bogota.

ANGOT. Prov. sinora sconosciuta dell'Africa nell'Abissinia all'E. di Amhara.

ANGOULÊME (*Engolisma*). Cit. vesc. della Francia, ant. cap. dell'Angumese, ora del dip. della Charente. Fonderia regia di cannoni per la marina, fucine, fabb. di maiolica, di tessuti in lana. Bursa; società agronoma. Traffico di cereali, vini, sale, bestiame, acquavita di Cognac. 3 Ruscelli alimentano 25 fabb. di carta eccellente. Patria di *Balzac*, *Saint-Gélais*, di *Margherita di Valois*, di *Château-Brun*: 129 l. S. O. da Parigi. Abitanti 15,000.

ANGOUMER. Vill. della Francia, dip. Ariege, 10 l. O. da Foix.

ANGOXA. Paese d'Africa su la costa di Mozambico; comprende le is. dello stesso nome; traffico d'oro, avorio, ambra, ecc.

ANGOY. Picc. reg. dell'Africa occ., dependente da Loango, alla foce del Zairo. Vaste foreste, clima insalubre, territ. incolto.

ANGRA. Cit. vesc., assai munita, e porto dell'Africa merid., cap. dell'is. Azzorre. Multe chiese e conventi; territ. fertile in grani, vino, pascoli. Ab. 12,000.

ANGRA. Cit. dell'Africa merid. nella Guinea, su la sponda del Gabon.

ANGRA. Cit. marit. dell'America nel Brasile, 26 l. S. da Rio-Janeiro.

ANGRI. Picc. cit. d'Italia, reg. di Napoli, in Princ. Citer., distr. di Salerno, a 12 m. da questa città, e circa 16 da Napoli; capol. di circon., in dioc. di Nocera de'Pagani: fertile territ. per tutti i produtti necessari; traff. di legnami da costruzione. Ab. 6,400.

ANGROGNA. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, in alpestre luogo. Ab. 2,600, de'quali 600 cattolici, e 2,000 valdesi.

ANGSOE. Is. della Svezia, nel golfo di Botnia.

ANGUCIANA. Bor. della Spagna, 9 l. O. da Logrono.

ANGUCIANO. Bor. della Spagna, 8 leghe S. O. da Logrono.

ANGUILA. Una delle is. della Piccole Antille n Caraibe, posseduta dagli Inglesi.

ANGUILLARA. Bor. d' Italia, Stati ecclesiastici, 7 l. N. O. da Roma.

ANGUILLARA. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Padova: 7 l. S. da questa cit.

ANGUIX. Bor. della Spagna, 14 l. S. O. da Burgos.

ANGUS n FORFAR. Cont. dell'Inghilterra nella Scozia, colline e valli; territ. fertile in cereali e pascoli; laghi pescosi. Vi sono 4 o 5 nbelischi ornati di bassirilievi, chiamati *Pietre Danesi*, eretti dagli Scozzesi in memoria della vittoria da essi ottenuta sur i Danesi. Ab. 108,000. —Bor. dello stesso nome, capol. Gran manifatture di tele. Ab. 2,000.

ANGUTA. Bor. della Spagna, 12 l. S. E. da Logronn.

ANHALT. Prioc. della Germania, diviso ne'tre rami o duc. di Bernburgo, Dessau e Koethen. Bagnato dall'Elba, dal Saale, dal Mulda. Territ. fertila; miniere di ferrn, piombo, rame. Ab. 123,000.

ANHAUX. Vill. della Francia ne' Bassi Pirenei: 8 l. O. da Mauléon.

ANHOLT. Is. della Danimarca nel Categat, diocesi di Arhauus; porto d'ingresso difficile e pericoloso.

ANHOLT. Cit. della Prussia, sede del princ. *Salm-Salm*.

ANIANE. Bnr. della Francia, 6 l. O. da Mompellieri.

ANIELLO (S.t'). Bor. del reg. a prov. di Nap., distr. di Castellammare, circon. di Piano, dioc. di Sorrento.

ANIÈRES. 2 Vill. della Francia, uno nel dip. Costa d'Oro, 2 l. N. O. da Digione; l'altrn nel dip. della Sarta, con cave di marmo, 2 l. dalla Flèche.

ANIMALAYA. Cit. dell' Indostan, 6 l. S. da Caimbetour.

ANIMAS. Gr. f. dell'America nel Mossico, che si congiunge al Nabajoa.

ANIO. V. Aoko.

ANIZY-LE-CHATEAU. Bor. della Francia, 3 l. S. O. da Laon.

ANJENGO. Cit. dell' Indie, su la costa del Malabar, 29 l. dal promontorio Comorin.

ANJOU. Bor. della Francia, dip. Isern, 5 l. S. da Vienna.

ANJOU. V. Angio'.

ANJOUAN. Una delle is. Comore, nel canale di Mozambico, a 12° 15' lat.

ANKAPILY. Picc. cit. dell'Indostan nel golfo di Bengala, 5 l. O. da Vizagapatnam.

ANKLAM. V. Anclam.

ANKOBER. Cit. dell'Africa nell'Abissinia, cap. delle prnv. Shoa ed Efat, sede del monarca.

ANKOI. Cit. dell'Afghauistan, 90 l. O. da Balk.

ANNA. Cit. dell'Asia nella Siria, che serve di stazione alle carovane che attraversano il deserto della Mesopotamia: 31 l. N. O. da Bagdad.

ANNA F. dell'Inghilterra nell'Irlanda, cont. di Kildore; sbocca uella baia di Dublino.

ANNA. Picc. vill. nel reg. di Nap., in Princ. Citer., distr. di Salerno, circon. di Vietri. Ab. 60.

ANNA (S.t'). Dell'America nel Brasile: —Is. nella prov. di Maranham, baia di S. Joze. —F. nella prov. di Porto Seguro. — Vill. con miniere d'oro e argentn, 40 l. S. O. da S.ª Cruz. — Bor. a 50 l. N. O. da Villa-Maria. —Vill. 45 l. S. O. da S. Joan-del-Rey. —Vill. a 38 l. N. da Villa-do-Principe.

ANNA (S.t'). Bor. della Spagna, 2 l. N. da Xativa.

ANNA (S.t') Lago dell'America nel Guatimala, prov. di Tabasco.

ANNA (S.t'). Is. su la costa della Patagonia, distr. Magellanico.

ANNA (S.t'). Cit. marit. dell'arcipelago Greco, is. di Amorgo.

ANNA (S.t'). Bor. della Francia nell'is. Aurigny.

ANNA (S.t'). F. del Canada, che mette capo nel S. Lorenzo.

ANNA (S.t'). Lagn dell'Alto Canadà, al N. del Lago Superiore.

ANNA (S.t'). Porto su la costa or. del Capo Bretone.

ANNA (S.t'). 2 Bor. del reg. di Napoli, unn in Sicilia, prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Sciacca, circon. di Caltabellotta, ab. 600.; l'altro in Calabria Ulter. 1., distr. a circon. di Palmi, dioc. di Mileto. Ab. 450.

ANNA (S.t'). Promontorio nella baia di Massachussets.

ANNA (S.t'). Bor. delle Antille, su la costa E. dell'is. Maria Galante.

ANNA (S.t'). Bor. della Martinica, 2 leghe S. O. da Marin.

ANNA (S.t'). V. Anssama.

ANNA (S.t'). Cit. dell'America nel Paraguay, 72 l. S. E. dall'Assunzione.

ANNA (S.t'). Vill. della Nuova Brunswick, 5 l. S. da Friderickstown.

ANNA-LA-REAL (S.t'). Bor. della Spagna, 13 l. N. E. da Huelva.

ANNABELOE. Is. su la costa occ. della Norvegia.

ANNABERG. Bur. dell'imp. d' Austria, con fabb. di cinabro: 10 l. S. da San-Poelten.

ANNABERG. Vill. della Prussia nella Slesia, 5 l. S. da Gross-Strelitz.

ANNABERG. Cit. della Sassonia; miniere d'argento, ferro a cobalto: 2 l. S. da Wolkenstein. Ab. 4,800.

ANNABURG. Bor. della Prussia, 4 l. N. da Torgau.

AN-NAM. Imp. dell' Asia nella parte or. dell' India, al di là del Gange, attraversatn dal N. al S. dalla giogaia Kemyos, che sotto il 13 paralelln dividesi in dua rami, l'unn de'quali, il monte Tchampawa, protendesi al S. O. sino al 103 meridiano; un'altra catena, che noi, colla guida di geografi insigni, indichiamo col nome di monti di Siam, separa l'imp. dal Siamese. Tra queste due giogaie scorre il Mei-Kong, che bagna le prov. di Laos e di Cambogia. Altro importante f. è il Sang-Koi, che attraversa la parte N. E., e sbocca nel golfo di Tonchinn. I limiti di quest'imp. sono: al N. la Cina; al S. il mare della Cina, golfo di Siam; all'E. il mare della Cina; all'O. Siam, golfo di Siam. È diviso in 5 gr. prov. n reg.: Cambogia, Tsiampa, Laos, Cocincina, Tunchino. Malgrado la lat. dei luoghi, caldo non è il clima, chè l'atmosfera è rinfrescata dalla vicinanza del mare, dai f., dai canali, dalle mont. ingombre di vaste foreste, dai venti dell'E. Gareggia in fertilità colle regioni più nbertose dell' India; molti animali domestici e selvaggi; metalli preziosi, sorgenti di gr. ricchezze. Predilezione distinta all'agricoltura; in un giornu stabilito, l'imper. guida l'aratro e lavora un campo. Le manifatture, nnn a quel grado di perfezione, come nell' Indostan; nulla meno gli An-Namitani fabbricano assai bene stoffe di seta e di cotone, schioppi, porcellane, carta alla maniera cinese, suppellettili di metallo ed altre inverniciate; lavorano benissimo il ferro; fusione di cannoni. Il libero esercizin dell' industria non impedito da alcuna legge. Operoso il traffico interno per mezzo de' f. e de'canali. Non avvi che una sola gr. strada tra la cap. del Tonchino a quella della Cocincina.—Maggiore sarebbe il traffico, se il timore di aprire l'aditn nel paese agli estranei non rattenesse gli ab. dallo stringere con essi più distese relazioni. Gli Europei non conchiudono che pochi negozi coll'An-Nam; maggiormente i Cinesi, che ne esportano i prodotti del suolu e dell'industria, gusci di testuggini, droghe medicinali, muschio, zenzero, legno di calembac, alabastro. Oggetti d'importazione, farina di fromentn, pannine, stoffe di seta e cotone, canapa, lino, aromati, thè, zucchero raffinato, mercurio, porcellana, vetri, minuterie, suppellettili culinarie, ecc. La navigazione non operasi dagli An-Namitaui, che lunghesso le spiagge, dalle quali si allontanano tutto al più 60 in 70 l. I più grandi navigli non oltrepassano le 60 tonnellate. Poche le cit., chè non si dà questo nome che a' soli luoghi cinti di mura. Invece moltissimi bor. cha racchiudono da 8 sino a 10,000 abitatori. Gran parte della popolazione vive su l'acqua, c trae sua sussistenza da quest'elemento: i f. e canali riboccano di battelli, in cui albergano famiglie numerose. Gli An-Namitani pertengonu alla razza mongolla; rassembranu assai ai Cinesi. Statura mezzana; naso piccolo, breve; ossa delle guancie prominenti; occhio piccoln, nero, vivacissimo; capelli neri, lisci, folti; coloritn nlivastro; lineamenti anzi che no appariscenti, ma offuscati da una tinta di ruvidezza, cha riceve maggior rilievn dai denti anneriti dal betel e dalle labbra di rosso troppo

carico. Indole soave, allegra, pietosa, compagnevole; hanno però taccia di boriosi, finti, vendicativi; di amare lusso, giuoco, dissipamento. Le donne, speciose; non dannate a ritiro; repudiate a piacere; poligamia permessa. Fra'trastulli primeggiano il combattimento dei galli, il ballo, gli spettacoli. L'idioma procedente dal cinese; il numero de' suoi vocaboli circa 80,000. Gran copia di pubbliche scuole: lezioni di morale, economia politica e rurale, strategia o arte della guerra, eloquenza, poesia. Base de'studi principali, la conoscenza del codice di *Confucio*, la cui religione domina nell'impero; il *Buddismo* ha pure settari numerosi. Le 5 prov. formavano un tempo altrettanti regni separati, in oggi riuniti sotto un solo capo, che mantiene un esercito di 150,000 uomini. Molte fortezze munite all'europea. Savissime leggi; ma l'avarizia de'mandarini civili e militari tutta ne distruggono l'efficacia. Ab. 23,000,000.

ANNAN. Cit. marit. dell'Inghilterra nella Scozia, sul f. dello stesso nome; gran pesca di salamoni: 6 l. E. da Dumfries.

ANNAPOLI. Cit. degli Stati Uniti d'America, cap. del Maryland, sur una baia che non agghiaccia giammai. Case tutte in mattoni, assai appariscenti.—Palazzo dello stato, bellissimo: 8 legha S. da Baltimora. Ab. 3,000.

ANNAPOLI REALE. Cit. con porto d' ingresso pericoloso per le folte nebbie, dell'America sett. nella Nuova Scozia, baia di Fundy.

ANNATOM. Is. del Gr. Oceano, la più merid. dell'arcipelago dello Spirito Santo.

ANNAWUTTY. Cit. dell'Indostan nel Misore, 24 l. N. da Bednore.

ANNEBAUT. Bor. della Francia nella Normandia: 8 l. S. E. da Roano.

ANNECY (*Annecium*). Ant. cit. vesc. del Piemonte nella Savoia, cap. della prov. Genovese, sur una estremità del lago del suo nome, la cui acque scorrono per vari canali nell' interno: bei ponti, de' quali uno assai elegante in ferro. Cast. ant. nella parte S., già stanza dei duchi di *Nemours*. Case di forme piuttosto neglette, soprapposte a portici angusti, oscuri. Palazzo vesc., edifizio più osservabile. Belle chiese con dipinture pregiate; in quella della *Visitazione* si conservano i corpi di *s. Francesco di Sales*, e di *Santa Gio. Franc. Fremiot di Chantal*. Collegio, scuole, fondazioni pietose, biblioteca, teatro. Passeggi, giardini ameni, piazze spaziose. Il territ. in generale è poco fertile, tranne la pianura, che non è però molto estesa. Sorgenti solforose d'acqua calda e fredda. Traffico principale, gran numero di bestiame, cereali d' ogni genere. Manifatture osservabili, filature e fabb. di stoffe di cotone, che gareggiano colle inglesi; fabb. di vetro nero, di acido vitriolico e stamperia di tele dipinte. Tra gli uomini illustri: *Giacomo Pelletier*, *Francesco Mossingen*, *Francesco Lange* valente pittore. Ab. 9,000.

ANNECY (LE VIEUX). Bor. del Piemonte nella Savoia, prov. di Annecy, in amena situazione. Cit. ragguardevole al tempo de'Romani. Molte reliquie dell'antichità. Bella chiesa parrocchiale edificata dal cardinale di *Brogny*, che quivi nacque. Ab. 1,320.

ANNEMASSE. Vill. del Piemonte nella Savoia, prov. di Carouge, capol. di distr.; in territ. arenoso, ma fertile; ogni qualità di cereali e legumi; grosso bestiame copioso. Molti monumenti de'tempi romani. Ab. 1,040.

ANNEPONT. Vill. della Francia; gr. traffico di piromache o pietre focaie: 3 l. N. E. da Saintes.

ANNET. Una dell'is. Sorlinghe nell'Atlantico.

ENNEVILLE Vill. della Francia, 3 l. O. da Roano.

ANNEVOYE. Vill. del reg. Belgico, 2 l. N. O. da Dinant.

ANNEY. Is. dell'Inghilterra, una delle Sorlinghe, ora deserta.

ANNEYRON. Vill. della Francia, dip. Drôme, 8 l. N. da Valenza.

ANNICCO. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Cremona.

ANNIVIERS. Valle della Svizzera, cant. del Vallese, popolosa e fertile, bagnata dal Navisanche.

ANNOBON. Is. dell'Atlantico nel golfo di Guinea, in territ. assai fertile: 7 l. S. dal promontorio Lopez.

ANNONAY. Cit. della Francia, dip. dell'Ardèche, famosa per le sue fabb. di carta, la cui eccellenza è dovuta non tanto alla limpidezza delle acque del Deume, quanto ai cilindri all'olandese, formati dal celebre *Montgolfier*, che quivi nacque: 3 l. N. O. da Tournon. Ab. 5,550.

ANNONCIAZIONE. Promontorio dell' Africa nella Guinea, al N. del Capo Nero.

ANNONE. Bor. murato del Piemonte, prov. di Alessandria, presso la sponda sinistra del Tanaro; già tempo eravi una fortezza importante, atterrata nel 1644 dagli Spagnuoli. Belle chiese; piazza, passeggio pubblico, ameni. Territ. frastagliato da rolli. Ab. 1,990.

ANNOT. Picc. cit. della Francia, 4 l. N. E. da Castellane.

ANNOVER o HANOVER. Reg. della Germania, conterminato al N. dal mare di Germania e dall' Elba, al S. dall'Assia-Cassel e dalla Westfalia prussiana, all' O. dai Paesi Bassi; racchiude parte del duc. di Brunswick, e la cit. libera di Brema. È diviso in 6 gov.: d'Annover, Hildesheim, Luneburgo, Stade, Osnabrück, Aurich, e nella capitaneria alpestre di Clausthal. I monarchi dell'Inghilterra ne erano in addietro i signori nella qualità loro di discendenti dai *Guelfi*, cioè dall'ant. stipite *Brunswicense*. Questo paese, nel secolo XVIII, formava un elettorato, nel XIX, fu sommesso alla Prussia, innestato poscia nel reg. di Westfalia; nel 1814 costituito in separata monarchia. Attraversato dall'Hartz, contiene ricchissime miniere di argento, piombo, ferro ed altri minerali; f. principali, Elba, Weser, Leine. Molti terreni assai fertili; bestiame di razza eccellente; nella parte N., lande e paludi. Religione dominante, luterana. Ab. 1,305,350.

ANNOVER o HANOVER. Cap. del reg. dello stesso nome al confluente del Leine e dell'Ihme; divisa in 4 parti. Edifizi primari, palazzo reale, quello del duca di *Cambridge*; zecca, teatro, arsenale. Biblioteca regia e della città, museo; fabb. di tessuti di ogni genere, tela incerata, carta dipinta, cartiere, maiolica, ecc. Traffico operoso di canapa, lino, legname. Presso la cit. sorgono i cast. R. di Herrenhausen con orto botanico ricchissimo, e Mont-brillant. Patria d'*Island*, di *W. A.* e *Fr. Schlegel*, *Herschel*, *Leibnitz*: 180 l. N. E. da Parigi. Abitanti 28,000.

ANNUNZIATA (SS.). 2 Bor. del reg. di Napoli, uno in Sicilia, prov. e distr. di Messina, circon. di Pace, con 750 ab.; l'altro in Princ. Citer., distr. di Salerno., circon. di Cava. Ab. 1,000.

ANNUNZIATELLA. Vill. del reg., prov. e dioc. arciv. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Boscotre-Case.

ANOETA. Bor. della Spagna, 14 l. S. O. da S. Sebastiano.

ANOJA SUPERIORE—INFERIORE. 2 Bor. nel reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Cinquefrondi, in dioc. di Mileto; l'uno e l'altro alla distanza di circa m. 70 da Catanzaro: il superiore con 500 ab., e con 800. l'inferiore.

ANOPOL. Bor. della Russia europea nella Volinia, 7 l. N. E. da Ostrog.

ANORE. Vill. della Francia, dip. N., con fucine a vetraia: 4 l. S. E. da Avesne.

ANOUPCHEHER. Vill. dell'Indostan inglese, 55 l. S. E. da Dehly.

ANOVER. Bor. della Spagna; sorgenti d'acqua minerali: 6 l. N. E. da Toledo.

ANOVETA. Cit. dell'Indostan, 6 l. S. O. da Kotta.

ANOZA. Bor. della Spagna, 9 l. N. O. da Palencia.

ANRADT. Cit. della Prussia, 2 l. S. O. da Crefeld.

ANROCHTE. Vill. della Prussia, 3 l. S. da Lippstadt.

ANSAUVILLER. Vill. della Francia, 6 l. N. E. da Beauvais.

ANSE. Ant. cit. della Francia, dip. Rodano, 1 l. S. da Villafranca.

ANSE (L'). Cit. dell' America N. nell'Haiti: 8 l. N. da S. Luigi.

ANSE (BERTRAND). Bor. della Guadalupa, 1 l. da Porto Luigi.

ANSE (GRANDE). Bor. della Martinica, 4 l. dalla Trinità.

ANSE (PICCOLA). Cit. dell' America N. su la costa N. di Haiti.

ANSERMA (S.t' ANNA D'). Cit. dell'America nella

Nuova-Granata; ricche miniere aurifere; saline: 70 l. N. E. da Popayan.

ANSES (LES) D'ARLET. Bor. dell'America sett. nella Martinica; caffè eccellente: 2 l. S. da Forte Reale.

ANSO. Bor. della Spagna nell'Aragona, 7 l. N. E. da Jaca.

ANSON. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina del N.; Wadesborough capol.

ANSON (D'). Arcipelago dell'Oceania nella Polinesia, situato all'E. dell'arcipelago di Magellano; attraversato dal tropico del Cancro, e dal 160 meridiano; composto da 12 picc. is.

ANSPACH. Cit. della Germania nella Baviera, capol. del circ. di Rezat, sul f. di questo nome, in valle amena. Cast. magnifico, belle chiese, sinagoga, biblioteca, medaglière, fabb. di tele, maiolica, ecc.: 55 l. N. O. da Munaco. Ab. 12,800.

ANSPACH. Vill. della Germania, duc. di Nassau.

ANSTRUTHER. Bor. dell'Inghilterra nella Scozia, 3 l. da S.t'Andrews.

ANTAKIEH. V. Antiochia.

ANTALO. Cit. dell'Abissinia, 23 l. S. E. da Axoum.

ANTANDROS. Cit. della Natolia alle falde del mont. Ida, 3 l. O. da Adramiti.

ANTAO (S.t'). Bor. dell'America nel Brasile: 14 l. O. da Pernambuco.

ANTEGNATE. Grosso vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Bergamo, in territ. fertile in biade, lino, gelsi: 6 l. da Bergamo. Ab. 1,500.

ANTEGUERA. Cit. della Spagna in fertile pianura, bagnata da molte acque. Traffico di sete, cotone, cuoi, ecc. Acque minerali: 5 l. N. O. da Malaga. Ab. 19,000.

ANTENSA. Bor. della Spagna, 4 l. da Barbastro.

ANTERIEUX. Vill. della Francia nel Cantal, 5 l. da S.t-Flour.

ANTESANO. Bor. del reg. di Nap., in Principato Citer., distr. di Salerno, a 5 m. da questa città, nel circon. di Baronissi, con 530 abitanti.

ANTHÈME. Bor. della Francia, 3 l. E. da Ambert.

ANTIBO. Ant. cit. della Francia nella Provenza, con picc. porto sul Mediterraneo, e un cast. munito, dalla sua forma detto *Fortequadrato*. Reliquie di un anfiteatro romano. Situazione amena; i giardini sono pieni di agrumi. La storia dell'uomo colla maschera di ferro a' tempi di *Luigi* XIV ha dato qualche celebrità al cast. di *S. Margarita*. Deliziosi passeggi lunghesso la costa. Traffico di pesce salato, frutti squisiti, olio d'ulivo. Antibo, nel 1815, chiuse le porte a *Napoleone*: 4 l. S. E. da Grasse. Ab. 4,500.

ANTIBONITE. F. e dip. dell'America nella rep. di Haiti.

ANTICOSTI. Is. dell'America nel Canadà, in seno alla foce del f. S. Lorenzo; territ. alpestre, coperto da foreste.

ANTIETAM. F. dell'America nel Maryland; gettasi nel Potomac.

ANTIGARCEA. Picc. is. su la costa occ. dell'Indostan.

ANTIGNANA. Cit. dell'Illiria, 12 l. S. O. da Fiume.

ANTIGNANO. Bor. del Piemonte, prov. d'Asti, in seno a colli fertili, ameni. Ab. 1,750.

ATIGNANO. Bor. del gr. duc. di Toscana alle falde del colle di Montenero con un forte a difesa nel litorale fra Montenero e Livorno. Ab. 720.

ANTIGNANO. Vill. delizioso nel reg. di Napoli, sull'amena collina ove estendesi questa capitale verso il N. O.; attiguo all'altro delizioso villaggio detto Vomero: fa parte dell'amministrazione giudiziaria del quartiere di Napoli detto Avvocata: amene ville campestri con bei casini, aria superba, vedute magnifiche.

ANTIGNY. Vill. della Francia; cave di carbon fossile: 4 l. N. da Fontenay-le-Comte.

ANTIGOA. Is. dell'America, una delle piccole Antille fra la Barbada, la Guadalupa e S. Cristoforo. Cinta da scogli e banchi di sabbia; pertiene agli Inglesi. Fertile in zucchero, cotone, tabacco, legname da fabbrica, in selvaggina e pesce. S. Giovanni cap. Ab. 41,000.

ANTIGONA. Is. del mare di Marmara fra Costantinopoli e Nicomedia; da' Greci moderni è detta isola del Principe.

ANTIGUA. Porto del Messico, 7 l. N. da Vera-Cruz.

ANTIGUE. Bor. su la costa O. dell'is. Panay nelle Filippine.

ANTIGUEDAD. Bor. della Spagna, 6 leghe N. da Palencia.

ANTI-IPSARA. Picc. is. dell'arcipelago Greco, rimpetto a Ipsara.

ANTI-LIBANO. Giogaia ne' pascialati di Damasco ed Acri.

ANTILLE. Gr. arcipelago dell'Oceano Atlantico tra le due Americhe. Quest'is., divise in gr. e picc. Antille, sono disposte in una catena, che parte dalla sponda della Florida, s'innoltra al S. E. sino al 64 meridiano, discende in appresso al S. sino al 10 paralello, quindi essa estendesi all'E. sino al 73° di lat. lunghesso le coste di Caracas. La formazione loro sembra in parte dovuta a vulcaniche eruzioni, in parte all'azione violentissima delle grandi correnti oceaniche. Il cielo di queste is. è bellissimo; può solo paragonarsi a quello dell'Italia; ma l'atmosfera è così umida durante una gran parte dell'anno, che nulla può resistere alla sua azione corrosiva. Il terreno è argilloso o calcare, e 18 volte più produttivo che non quello dell'Europa; ma esso non può nutrire le piante di questa parte di mondo, mentre rigogliose vi crescono quelle delle altre regioni. Gli Europei vi hanno introdotto la canna da zucchero, il caffè, l'indigofera, il cotone, cacao, tabacco. Queste produzioni formano il principale traffico delle Antille coll'Europa. Le altre produzioni consistono in manioche, patate, banani, ignami, maiz, zenzero, chiovi di garofano, noci moscade, cannella, pepe, ecc. I sapotiglia, i tamarindi, i calebasci, gli aranci, gli albercocchi, le palme coccifere, i pomi granati, gli ananas, e moltissime altre piante fruttifere sono indigene di questo clima. Piante ortensi e medicinali più preziose, abbondevoli; nelle foreste, il guaiaco, il sandalo, il campeggio, l'acajou, il legno detto di ferro, per la sua durezza, il mancenelliere, che cresce su le sponde del mare, la più perniciosa tra le piante velenose, ecc. Grandi animali, assai rari; non favorevole il clima a quelli d'Europa; insetti e rettili di tutte le specie copiosissimi. Le api, metà più piccole di quelle d'Italia, danno miele squisito. Volatili, massime selvatici, numerosi; così, i pappagalli di diverse specie. Pescose le acque. Il mare abbondevole in zoofiti; il corallo nero e bianco pescasi vicino la costa per convertirsi in calce. Terre atte alla fabb. di mattoni e stoviglie. Ma Cuba e S. Domingo sono i soli paesi, dove siensi sino ad ora scoperte miniere d'oro; la seconda possiede miniere d'argento, di ferro, di solfo e di carbon fossile; cave di marmo e di pietre. Tutte le is. dell'Arcipelago, eccetto S. Domingo che forma una repubblica, appartengono a diverse potenze europee. Agli ant. abit., distrutti in pochi anni dagli Spagnuoli, furono surrogati Europei e Africani, i cui discendenti formano la popolazione attuale, composta di bianchi di razza pura, di negri, di meticci. Uomini in generale ben fatti; indole dolce, generosa: le donne, forme seducenti; nella fisonomia, espressione indicibile di modestia e languore.

ANTILLE (MARE DELLE) 250 l. da Cuba all'istmo di Darien. — 530 l. dalle is. del Vento a Yucatan.

ANTI-MILO. Picc. is. deserta dell'arcipelago Greco: 2 l. N. O. da Milo.

ANTIMO. (S.t'). Gr. bor. del reg. di Napoli, nel distr. di Casoria, prov. di Napoli, capol. di circon., 5 m. N. da questa capitale e 2 da Aversa; nella dioc. di questa città. Ab. 6,600.

ANTIN. Vill. della Francia; cave di marmo: 4 l. E. da Tarbes.

ANTINIMINA. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Gerace, alla distanza di m. 3. Ab. 1,100.

ANTIOCHETTA. Cit. dell'Asia nella Caramania, 36 l. S. da Konieh.

ANTIOCHIA o ANTAKIAH. Ant. cit. dell'Asia nella Siria, famosa un tempo pel lusso de' suoi ab., e per essere stata la cap. del Romano imp. nell'Or., al presente non è che un bor. meschino. Secondo *Ammiano Marcellino*, nessuna cit. dell'Asia superava Antiochia in possanza e splendore. Divisa in 4 vaste parti, non in 4 *città* come taluni scrissero, da *Strabone* ottenne il nome di *Tetrapolis*. Il sobborgo di *Dafne* era considerato come una deliziadel.

l'Asia. I tremuoti, le guerre fecero di Antiochia un mucchio di rovine. Il f. Al Aasi, cioè il *Ribelle*, l'*Oronte* dei Greci, scorre vicino al bor. Territ. fertile; le mont. coperte di gelsi, di ulivi, di vigne, di fichi; alle falde loro serpeggia l'Aasi. Babele è una borgata presso Antiochia; trasse il nome da *S. Babila*, le cui reliquie erano in venerazione in una delle chiese del sobborgo di Dafne. Al N. un lago, il Bahaar Karamort o Al Amk, assai pescoso. Patria di *Ammiano Marcellino*, *s. Girolamo*, *s. Gio. Grisostomo*; taluni credono che anche *s. Luca* evangelista ne fosse originario.

ANTIOCO Is. del Mediterraneo circostante alla costa S. O. della Sardegna.

ANTIOQUIA. Prov. dell'America nella Nuova Granata. Territ. alpestre, ma fertile; miniere d'oro, argento; altri minerali. Capol. Santa-Fè d'Antioquia.

ANTIPAROS. Is. dell'arcipelago Greco, separata con un canale da Paros, celebre per la sua grotta o caverna tutta imgombra di stalattiti: il *Tournefort* concepì in quella grotta le sue idee su la vegetazione della pietre, per cui il *Patrin* a'giorni nostri non ha dubitato dare alle stalagmiti il nome ardito di *vegetazioni lapidee*. Questa grotta è 1,000 piedi sotto la superficie dell'is., ha 80 p. di altezza, 300 di lung. e altrettanto di larg.

ANTISANA. Vulcano dell'America merid. nella Nuova Granata, 5,833 metri sopra il livello del mare.

ANTITAURO. Giogaia della Turchia asiatica dal Kerman all'Eufrate.

ANTIVARI. Cit. munita dell'Albania, emporio della mercanzie della valle di Drin, 8 l. O. da Scutari.

ANTOGAST. Vill. della Germania nel gr. duc. di Bade, con acqua minerali: 5 l. da Offenburgo.

ANTOINE (S.t'). V. ANTONIO (S.t').

ANTOING. Bor. del reg. Belgico, 1 l. S. E. da Tournay.

ANTOLEPTY. Bor. della Russia europea, 18 l. N. E. da Vilkomir.

ANTONANA. Bor. della Spagna, 6 leghe S. E. da Vittoria.

ANTONGIL. Vasta e sicura baia dell'Africa su la costa or. del Madagascar.

ANTONIO (S.t') Bor. della Francia, dip. dell'Isero, 2 l. O. da S. Marcellino.

ANTONIO. (S.t'). Bor. del Basso-Canada, 5 l. S. O. da Quebec.

ANTONIO (S.t'). Is. dell'arcipelago del Capo-Verde, 3 l. O. da S. Vincenzo.

ANTONIO. (S.t'). Is. nell'arcipelago della Nuova Olanda.

ANTONIO (S.t'). Promontorio su la costa occ. dell'is. di Cuba.

ANTONIO (S.t'). Cit. dell'America nel Brasile, 5 l. N. O. da S. Agostino; f. nella prov. Minas-Geraes; f. nella prov. S. Paolo; f. nella prov. Porto-Seguro; f. nella prov. Rio-Grande-do-Sol.

ANTONIO (S.t'). Cit. dell'America nel Messico, cap. della prov. Texas, sul f. dello stesso nome che metta capo nel golfo Messico.

ANTONIO (S.t'). Porto su la costa N. della Giamaica.

ANTONIO (S.t'). Bor. della Spagna presso la Corogna.

ANTONIO (S t'). Bor. dell'America nella Colombia, 77 l. S. O. da S. Leon-de-Caraccas.

ANTONIO (S.t'). Cit. dell'America nel Chilì, 35 l. S. O. da Santiago.

ANTONIO ABATE (S.t'). Picc. vill. del reg. e prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Gragnano.

ANTONIO E CENTINEO (S.t'). Picc. vill. della Sicilia, prov. di Messina, distr. e circon. di Castroreale.

ANTONISBERG. Vill. della Prussia, territ. di Kempen; gr. imbiancatura di tele.

ANTONIWALDE. Vill. della Boemia nella foresta dello stesso nome, 5 l. N. da Aicha.

ANTONOVKA. Bor. della Russia, 2 leghe S. E. da Skvira.

ANTONY. Vill. della Francia, 3 l. S. da Parigi.

ANTOPOL. Bor. della Russia, gov. di Grodno, 6 l. E. da Kobrina.

ANTOURAH. Bor. della Siria sul Libano, 12 l. S. da Tripoli.

ANTRAIGUES. Vill. della Francia, 4 l. O. da Privas.

ANTRAIN. Bor. della Francia sul Couesnon, 5 l. O. da Fougères.

ANTRIM. Cont. marit. dell'Inghilterra nell'Irlanda, che stendesi lunghesso il canale dell'Irlanda e l'Oceano del N. Quivi trovasi la più grande e maravigliosa riunione di colonne basaltiche, indicata generalmente col nome di *Pavimento de' Giganti*. Territ. alpestre, ma fertile. Belfast capol. Ab. 240,000.—Cit. dello stesso nome e reg., 35 leghe N. da Dublino. Ab. 2,200.

ANTRIM. 2 Vill. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, uno nella cont. di Franklin, l'altro nel Nuovo Hampshire, cont. d'Hillsborough.

ANTRODOCO. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo 2° Ulter., distr. di Cit. Ducale, capol. di circon., in dioc. di Rieti (Stato Pontificio). Giace in una valle a piè del mont. *Patrignone*, detta da' scrittori valle *Falagrina*, dall'antica villa di tal nome che fu patria a *Vespasiano* imper.; sull'antica via *Salaria*, presso la già famosa Cutilia, a distanza di 2 m. da Città-Ducale, ove morì lo stesso imper. *Vespasiano* ed il di lui figlio *Tito*. Il suo territ. è bagnato da un fiume di limpidissima e freddissim'acqua, che il Massonio avvisa essere l'antico famoso fiume Velino, nominato da Virgilio; in esso pescansi buone trote ed altri pesci. L'aria in estate è malsana ed umida a causa di questo fiume ed altre acque che scorrono per la valle, pur fiancheggiata da alte montagne che impediscono la sufficiente ventilazione; e che ne restringono l'ingresso a segno da rendersi questo passo ben difeso, insuperabile da un corpo nemico che dagli Stati Ecclesiastici cerrasse invadere il regno della Due Sicilie. Buoni vigneti alle falde delle montagne; e nelle piccole pianure superiori a queste, si coltiva grano, legumi, canapa; e trovanvisi buoni pascoli. In questa montagne annidano lupi, volpi, lepri, faine; e fra i pennuti, pernici, colombi, starne, beccacce, quaglie, cuculi ed altri; e non pochi rettili. Ab. 2,600.

ANTRONA PIANA. Vill. del Piemonte, prov. di Domodossola; chiesa con altare pregevole per belle sculture. Ab. 750.

ANTROSANO. Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Avezzano, in dioc. di Marsi. Ab. 500.

ANTWERP. V. ANVERSA.

ANTWERP. Vill. dell'America nella Nuova-York, cont. di Jefferson.

ANVERSA o ANTWERP. Cit. munita del reg. del Belgio, capol. della prov. dello stesso nome, posta a guisa d'arco in vasta pianura su la Schelda, con porto. Aspetto maestoso per le vie ornate da edifizi magnifici e pe'canali attraversati da gran numero di ponti. Vasta darsena pei vascelli da guerra; cittadella robusta. Cattedrale vasta, magnifica, di gotica architettura; quivi trovansi i più bei dipinti di *Rubens*. Molte pubbliche fondazioni, tra cui primeggiano l'accademia reale di arti belle, la scuola di navigazione. Si lavorano merletti, stoffe di seta, bambagine, siamesi, cappelli, tela incerate, ecc. Gloriasi di aver dato i natali ad *Abramo Ortelio*, *G. B. Grammaye*, ai *Baccarelli*, a *Domenico Snellaerts*, a *Gabriele Ajala*, e ai celebri pittori *Teniers*, *Rubens* e *Van-Dyck*: 78 l. N. E. da Parigi. Ab. 60.000.

ANVERSA. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Solmona, circon. di Introdacqua, in dioc. di Valva e Solmona. Ab. 1,000.

ANWEILER. Picc. cit. della Baviera, 5 l. O. da Landau; ne'dintorni, ruderi di ant. cast., osservabili quelli di Trifels, in cui fu rinchiuso *Riccardo cuor di leone*. Ab. 2,600.

ANZA. F. del Piemonte, nell'Ossola; nasce sul Fontanone, uno de'ghiacciai or. del monte Rosa e gettasi nel Tosa.

ANZANO. Bor. del reg. di Napoli, in prov. di Capitanata, distr. di Bovino, circon. di Accadia, in dioc. di Lacedonia, a 6 m. da Trevico e 24 da Montefusco. Ab. 1,800.

ANZASCA. Gr. valle del Piemonte, prov. di Domodossola, pittoresca in ogni sua parte, e ragguardevole per la sua vegetazione rigogliosa, per magnifica cascata d'acqua, e pel prospetto gigantesco del monte Rosa. La bellezza delle donne di questa valla è ricordata con trasporto

da tutti i viaggiatori. Miniere d'oro, scavate sino dal tempo de'Romani.

ANZI Gr. terra del reg. di Napoli, nella Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Calvello, in dioc. di Acerenza e Matera, dalla quale oltima città dist. m. 36, 40 da'Golfi di Policastro e di Taranto, e 100 da Napoli. Giace sul dorso di una collina, di malagevole cammino: nel suo territorio montagnoso trovansi lupi, cignbiali, lepri, volpi, capri, starne, pernici, colombi, beccacce; buon'aria. Abitanti 3,500.

ANZIKO. Vasta regione dell'Africa separata col Zairo dal Congo. Mousul cap.

ANZIN. Vill. della Francia, presso Valenciennes, dove sono le più ricche cave di carbon fossile di tutto il reg.

ANZONI. Picc. vill. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro presso Roccamonfina, con 120 abitanti.

ANZUOLA. Bor. della Spagna, 9 l. S. E. da S. Sebastiano.

ANZUQUIAMA. Cit. munita del Giappone, is. di Niton, 27 l. N. da Meaco.

AOIZ. Bor. della Spagna, 5 l. N. E. da Pamplona.

AOSTA *(Augusta Praetoria)*. Ant. cit. vesc. del Piemonte, capol. della prov. dello stesso nome, ant. sede dei *Salassi*, e fiorente colonia romana, su la sponda sinistra della Dora Baltea alle falde del gr. e picc. S. Bernardo. Molte reliquie preziose dell'antichità. Belle chiese, massime la cattedrale con monumenti sepolcrali insigni; teatro, passeggi pubblici ameni. Arti e manifatture non di molta importanza. Quivi fissò sua stanza l'umanissimo *s. Bernardo*. Ab. 7,120. — La valle d'Aosta, magnifica per vegetazione lussureggiante. Vini squisiti, massime i chiaretti o moscati di Ciambava, i malvasia di Nus ed altri. Acque pescose, molta selvaggina: immense foreste di pini. Filoni d'oro, d'argento; miniere di rame, di piombo, di ferro assai pregiato; salgemma, magnesia; cave di lavagna e di bei marmi; acque minerali. Ma lo spettacolo delizioso di tante ricchezze naturali è in alcune parti amareggiato dalla vista de'così detti *cretini*, sfigurati da gozzi voluminosi; e questi discendenti de' fieri Salassi, che sì possentemente pugnarono per l'indipendenza loro contro i dominatori del mondo, sono ora immersi nella fatuità, nell'abbiezione.

AOUERA. V. Dupearey.

AOUNLAH. Cit. munita dell'Indostan, 6 l. O. da Bareily.

AOUSTE. Vill. della Francia, dip. Drôme, 6 l. S. O. da Die.

AOUZ. Cit. dell'Arabia, 36 l. S. da Moilah.

AOYCA. Bor. della Spagna, 4 l. N. O. da Pamplona.

APALACHI. V Alleghany.

APALACHICOLA. F. della Florida americana; sbocca nella baia di Apalache.

APANOTACH. Bor. della Romelia, 20 leghe N. da Giannina.

APARI. Cit. con porto assai frequentato, su la costa N. E. dell'is. Lusson nelle Filippine.

APATCHIN. Bor. della Russia nella Siberia, gov. di Irkoutsk.

APATCHKA. Bor. della Russia, 32 leghe S. da Menzelinsk.

APATH-FALVA. Bor. dell'Ungheria in seno a mont., miniere di ferro: 1. l. N. da Erlao.

APATI. Bor. dell'Ungheria, 19 l. E. da Pest.

APATIN. Bor. dell'Ungheria in territ. assai paludoso.

APCHERON. Distr. della Georgia rossa, penis. del mar Caspio, fra l'Europa e l'Asia. Cap. Bakou.

APENBURGO. Bor. della Prussia, 4 leghe S. E. da Salzwedel.

APENNINI. Gr. giogaia che staccasi dalle Alpi a monte Cassino ed attraversa l'Italia sino allo stretto di Messina fra il 38° e il 44° 34' di lat. N., e il 5° 20' e 16 di long. E. per una lung. totale di 350 l. coll'altezza media di 660 tese. Monte Cavallo e monte Corvo, vette maggiori, 2,902 metri ciascuna sopra il livello del mare. Quasi tutti i f. d'Italia hanno quivi sorgente. Piante: pini, quercie, faggi, castagni: sur i poggi meno elevati, esposti al S.: olivi, noci, cipressi, corbezzoli, aranci, cedri; ne' siti migliori carrubbi, palme. Metalli di vari generi; be'marmi, ardesia, pietra calcare, gesso, solfo, amianto, talco, cristallo di roccia, agate, calcedonie, piriti, carbon fossile, torbaie. Animali selvaggi: lupi, orsi, volpi, martore, faine, donnole, scoiattoli; volatili rapaci: aquile, gran gufi, avoltoi di varie specie, corvi a stormi nelle cavità delle rupi. Il nome di *Apennino* è derivato dal celtico vocabolo *Pen*, che suona *testa*, del quale servonsi tuttora gli Spagnuoli per indicare le più alte vette de'gioghi.

APENRADE o APENRODE. V. Aabenraae.

APFELSTEDT. F. della Sassonia; sbocca nel Gera: 2 l. da Erfurt.

APHIOUM CARAHISSAR. Cit. importante della Natolia, posta quasi al centro della penis., detta Asia Minore. Attraversata dalla strada, che da Smirne mette nell'Armenia, nella Georgia, nella Persia e in tutti i paesi circostanti all' Eufrate, dee a questo vantaggio gr. parte della sua prosperità. Quasi tutti i prodotti esportati dalle manifatture europee accumulansi nel suo circuito prima di spandersi nell'E. e S. dell'Asia. Ab. attivi, industriosi; officine ricche, di svariate mercanzie ribuccanti. Secondo il *Nieburh*, tutte le case in pietra, e più numerose che in qual siasi altra cit. dell'Asia Minore. Nel territ. si coltiva molto oppio, e da ciò il nome dato alla cit. di *Aphioum*. Di mirabile bellezza i dintorni; viti, frutti, piante rigogliose da una parte e colli ameni; dall'altra roccie nude, deserte. La circonferenza della cit., 1 l. Il cast. sur una rope, se fortificato, sarebbe inespugnabile; 10 moschee. Le vie sono bagnate da un picc. l. Ab. meglio di 50,000.

APHOUAGUIASI. Cit. dell'Africa, reg. d'Acanti, nella Guinea superiore.

APHTOLA. Is. su la costa del Beloutchistan nel mare di Oman.

API. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago dello Spirito Santo.

APICE. Bor. del reg. di Napoli, nel Principato Ulteriore, distr. di Ariano, circon. di Paduli, in dioc. di Benevento, alla dist. di 6 m. da Montefusco, su di una collina di buon'aria. Ab. 3,000.

APIOCHAMA. F. dell'America, prov. del Rio-della-Plata al N. di Las-Paz.

APLERBEK. Vill. della Prussia, 8 l. N. da Arensberg.

APO. Picc. is. delle Filippine fra Mindanao e le Calamiane.

APOLABAMBA. Distr. degli Stati Uniti d'America, all'O. della prov. Moxo.

APOLDA. Cit. della Sassonia; gr. manifatture di calze: 3 l. N. O. da Weimar. Ab. 4,000.

APOLLINARE (S.t'). Vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. del Polesine, 1 l. da Rovigo.

APOLLINARE. (S.t') 2 Bor. del reg. di Napoli; uno in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccaguglielma, in Badia di Montecasino. Ab. 1,800; l'altro in Abruzzo Citer., distr. di Lauciano, circon. di S. Vito, in dioc. di Chieti. Ab. 340.

APOLLONIA. Picc. reg. dell'Africa, tributario degli Acanti, fra Ancobra e Assin, assai fertile; traffico d'oro, avorio, ecc. Un forte inglese.

APOLLOSA. Bor. d'Italia, reg. di Napoli, in Principato Ulter., distr. d'Avellino, circon. di Montesarchio, sur una collina, 5 m. da Benevento. Ab. 1,650.

APOROMA. Bor. degli Stati Uniti americani; ricca miniera d'oro: 87 l. S. da Las-Paz.

APOSTOLES. Gruppo di 12 is. anguste, sterili, deserte nello stretto Magellanico.

APOSTOLES. Is. degli Stati Uniti d'America, nel lago Superiore.

APOSTOLES. Bor. del Paraguay, al S. di S. Giuseppe.

APOU. Picc. is. su la costa S. O. di Palwan nelle Filippine.

APOUKS. Reg. dell'Africa nella Guinea, su la sponda del Gabon presso Biafra.

APPAR. Cit. su la costa E. dell'is. di Borneo, 10 l. S. E. da Passir.

APPARIZIONE. Vill. del Piemonte, prov. di Genova presso questa cit., ha circostante il Fascia, monte alto e scosceso; gr. ricolta d'ulive. Ab. 1,900.

APPELDOORN. Vill. dell'Olanda, 6 l. da Arnheim. Ab. 2,670.

APPELLE. Vill. del reg. Belgico, 1 l. da Dendermonde.

APPELSCHE. Vill. dell'Olanda, 6 leghe E. da Heerenveen.

APPENANS. Vill. della Francia; cava di marmo: 10 l. da Besanzone.

APPENRODE. Vill. della Prussia, 3 leghe S. da Osterwich.

APPENRODE. Vill. dell' Annover, 2 l. O. da Neustadt.

APPENWEYER. Bor. nel gr. duc. di Bade, 2 l. N. da Offenburgo.

APPENZELL (*Abbatis Cella*). Cant. della Svizzera diviso in Rhodes interno e in Rhodes esterno; confina da ogni parte col cant. di S. Gallo, nel quale trovasi rinchiuso. Le Alpi appenzellesi sono principalmente formate da tre giogaie dall'E. all'O. Lago di See-Alp, il più vasto ed ameno; ribocca di trote squisite. F., il Sitter, Urnäsch, Goldbach. Molto bestiame; pascoli ubertosi; pochi cereali: frutti e legumi. Foreste maestose, mont. abbondevoli in gres o arenaria, cristalli di rocca, sorgenti minerali. Manifatture: tessuti, tra' quali mussoline finissime. Ab. 55,000; quelli di Rhodes interno sono cattolici; dell'esterno, riformati. Gli Appenzellesi riportarono la prima vittoria contro l'abate di S. Gallo nel 1403.

APPENZELL. Bor. della Svizzera, capol. di Rhodes interno, ben fabbricato sul Sitter, attraversato da due ponti coperti. Cattedrala, edifizio ant., esistente sino dal 1069. Il Vildkirchlein o *Cappella delle roccie*, così detta a cagione della sua postura singolare, i monti Gamor a Sentis torreggiano presso Appenzell. Ab. 3,000.

APPIANO. Bel bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. Comense, capol. di distr.; 3 l. S. O. da Como.

APPIGNANO. Bor. degli Stati Ecclesiastici, 3 l. da Macerata.

APPIGNANO. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. I., distr. di Città S. Angelo, circon. di Bisenti, alla distanza di 10 m. da Teramo, in dioc. di Penne ed Atri. Ab. 560.

APPINGADAM. Cit. del reg. d' Olanda, prov. di Groninga; gr. traffico di cavalli: 5 l. N. E. da Groninga.

APPLEBY. Bor. dell'Inghilterra, capol. della cont. di Westmoreland. Ab. 2,000.

APPLEDORE. Picc. cit. dell' Inghilterra, cont. di Kent, 18 l. S. E. da Londra.

APPLEDORE. Bor. marit. dell'Inghilterra, 1 lega da Bidefort.

APPLETON. Vill. degli Stati Uniti americani, stato di Maina, cont. di Lincoln.

APPLINGTON. Vill. degli Stati Uniti d'America, nella Georgia, capol. della cont. di Colombia.

APPOIGNY. Vill. della Francia; acque minerali: 2 l. da Auxerre.

APPOMATOX. F. dell'America nella Virginia; gettasi nel James-River.

APPROUAGUE. Bor. e f. nell'America merid., Guyana francese.

APRANO. Bor. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Aversa, a 2 m. N. da questa città. Ab. 780.

APREMONT. Vill. del Piemonte, prov. della Savoia-propria, il cui nome indica l'asprezza a la poca fertilità del territ. in cui è posto: 2 l. 1/4 da Ciamberì. Ab. 920.

APREMONT. 2 Vill. della Francia, uno 1 l. da Senlis, l'altro 6 l. dalle Sables-d'Olonne.

APREY. Vill. della Francia, dip. Alta-Marna: 3 l. S. O. da Langres.

APRICENA. Bor. d'Italia, reg. di Napoli, in Capitanata; 4 m. da S. Severo, distr. stesso, circon. di S. Nicandro. Ab. 4,000.

APRIGLIANO. Bor. d'Italia, reg. di Napoli: 4 m. S. E. da Cosenza, distr. stesso, capol. di circon., in dioc. di Cosenza. Ab. 900.

APRIO. Cit. della Turchia europea nella Romelia, restaurata da *Teodosio*, 34 l. O. da Costantinopoli.

APS. Vill. della Francia, dip. Ardèche, 2 l. N. O. da Viviers.

APSA. Cit. della Turchia europea nella Romelia, 6 l. S. E. da Adrianopoli.

APT (*Apta Julia*). Ant. cit. della Francia nella Provenza sul Calavon; preziosi monumenti romani. Filatura di seta e di cotone; fabb. cera, stoffe di lana, ecc.; traffico di acquavite, olio, vini, bestiame, cuoi. ecc. Ab. 5,500.

APURE. F. dell'America nella Nuova Granata; dopo lungo corso sbocca nell' Orenoco.

APURIMAC. F. del Perù; corre sino all'Ucayale, ramo principale delle Amazzoni.

AQUA. Reg. dell'Africa nella Guinea, su la costa di Biafra, poco conosciuto.

AQUACHANONK. Distr. degli Stati Uniti d'America, Nuova-Jersey, cont. d'Essex.

AQUAMBOU. Reg. dell'Africa nella Guinea superiore, al N.

AQUAMBOU. Reg. dell'Africa nella Guinea superiore, su la costa d'Oro, conterminato al N. da Bouroum, all'O. dal Volta, al S. e all'E. dal Kerrapay.

AQUAPIM. Reg. d'Africa su la costa d'Oro, conterminato al N. da Amina, all'E. da Ningo, al S. dai Fanti, all'O. da Acra.

AQUARA. Bor. del reg. di Napoli, in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di S. Angelo Fasanella, in dioc. di Capaccio, alla dist. di 34 m. da Salerno e 12 da Eboli. Ab. 2,550.

AQUEDOCHTON. F. dell' America nel nuovo-Hampshire.

AQUELAO. Una delle is. Laquedive su l'Oceano Indiano

AQUILA. Cit. vesc. d'Italia, reg. di Napoli, capol. dell'Abruzzo II Ulteriore, sur una collina al cui piede scorre il fiume Pescara. Residenza d' un Tribunale civila di prima istanza, di uno criminale, e di una Gran Corte di appello cha ha giurisdizione pe' tre Abruzzi. Fu edificata dall' Imperatore Federico II sulle rovine dell'antica *Forconium*. Un tremuoto nel 1703 la rovinò, essendovi morti 1400 abit. Fu poscia rifabbricata; ha un buon castello. Molte manifatture; traffico principale, zafferano di ottima qualità, frutta secche, e lana. Giace 80 m. N. da Napoli, 42 da Roma a 28 dal mare Adriatico. Long. 31, 40; lat. 42, 25. Ab. 9,500. Qui ebbero i natali *Mariangelo Accursio, Serafino dell' Aquila*, e *Cesare Pavesi*.

AQUILEJA. Ant. cit. del reg. Illirico, un tempo patriarcale, importante, floridissima; gareggiò con Roma; diventò persino soggiorno de' *Cesari*; quasi al tutto distrutta da *Attila*; ora, meschini avanzi della sua prisca grandezza. Cattedrale fabb. nell'XI secolo. Ab. 1,600.

AQUINO. Cit. vesc. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. di Sora presso Sangermano, prossima al torrente Mello, nel circondario di Roccasecca, e nella dioc. di Sora; patria di *Giovenale*, d' *Agrippa Vispano*, dell'imperatore Pescennio negro, a di s. Tommaso d'Aquino. È distante 18 m. da Gaeta, 12 da Sora, 28 da Capua, 5 da Sangermano e 60 da Napoli. Long. 31, 23., lat. 41 33. Latino *Aquinium*. Ab. 1,100. Verso il N. E. di Aquino vedesi il celebre *Monte Casino*, sulla cima del quale si osserva il nobile e magnifico monistero de' Benedettini fondato dal Patriarca s. Benedetto.—Vill. dello stesso reg., prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Torre Annunziata, dioc. di Nola.

AQUIRAS. Picc. cit. dell'America nel Brasile, 11 l. S. da Ceara.

AQUIRE. F. dell'America nella Guyana; gettasi nell'Orenoco.

ARABA. F. della Persia nel Sigistan; sbocca nel golfo Arabico.

ARABAT. Bor. della Russia europea, 7 l. N. E. da Teodosia.

ARABIA. La più vasta penis. del mondo abitata da popolo antichissimo, che in mezzo a' rivolgimenti de' secoli non mai cangiò il nome di *Aarab*, che taluni fanno derivare dal primogenito di *Joktan*, altri da *Arabat*, distr. coltivato da *Ismaele* nel Tehama. *Tolomeo* fu il primo a dividere questa regione in Arabia *Petrea, Deserta* e *Felice*, divisione in generale adottata dai geografi. Gli Arabi geografi però meglio istrutti della situaziona del proprio paese la separarono sempre nelle seguenti 6 regioni: 1. Nedsied; 2. Hedjaz; 3. Yemen; 4. Hadramouth o Hatsarmout: 5. Oman; 6. Lachsah, Hadsjar o Yemamah. I suoi limiti sono: al N. la Turchia asiatica; N. E. golfo Persico; E. mare di Oman; S. E. e S. mare della India; S. O. mare Rosso, o golfo Arabico; O. Egitto, Turchia asiatica.—Tra

il 12° 40', e 34° 7' lat. N. e il 30° 15' e 57° 8' long. E.— Lung. dal N. E. al S. O., 600 l., larg. 500. Questa regione racchiude immensi deserti: è quasi sprovvista d'acqua; i f. numerosi che precipitano dalle mont., dileguansi per la maggior parte nelle sabbie. Giungono al mare l'Obur, Sehan, Abbacy, Zebyd, Kebyr, tutti confluenti nel golfo Arabico: la foce del Chabb, Prim, Masora, nel mare dell'Indie; l'Aftan gettasi nel golfo Persico rimpetto alle is. Bahraiu. Nè pure un lago; alla mancanza d'acqua supplisce quella delle fontane, cattiva anzi che no, salmastra, carica di nitro. Clima caldissimo; venti secchi, violenti, pericolosi, massime quello detto *semoum*. I terreni fertili danno fromento, farro, *dourra* o sorgo; numerose le piante ortensi. Tra gli alberi più utili, le palme dattilifere, l'arboscello del caffè. Benchè vietato il vino, molte viti e grande varietà di uve. A mirabile prosperità le canne da zucchero.—Olivi, sena, noci moscate, incenso, laudano, fichi banani, pistacchi, mandorli, peri, pomi, susini, granati grossissimi, cedri, melaranci, cotone, indaco, regolizia, ecc. L'arbusto del balsamo detto della *Mecca*, celebre presso gli antichi, ora quasi al tutto negletto. Molte specie di albero *sensitivo;* una di quelle abbassa i rami al solo avvicinarsi di un uomo, e sembra salutare colui che cerca la sua ombra. Praterie rare; erbe e fiori odoriferi, comunissimi. Regno animale: buoi, bufoli, montoni, de' quali una varietà a coda grossissima, capre, asini.—Molte specie di volatili, soprattutto di piccioni. Troppo famosi ovunque i cavalli arabi per farne qui parola.—Nelle mont. e deserti, lioni, jene, pantere, lupi, sciacalli ed altri carnivori;—lepri, asini, gazzelle, cignali, cani ecc. Scimmie, grandi varietà.—Tra gli uccelli primeggiano aquile, falconi, aironi, struzzi, galline di *Faraone* o numidicha, pavoni; rari gli uccelli acquatici.—Eccetto le api, tutti gli altri insetti nocivi: dalle locuste, orribili guasti; servono sovente di cibo agli abitanti. Pesce abbondevole nelle vicinanze delle coste.—Regno minerale: quarzo, marmo, alabastro, basalte, porfido, diaspro, agate, tormaline—nitro, soda, solfo, nafta, asfalto, salgemma—ferro, piombo, rame. L'Arabia è poco popolata relativamente alla sua popolazione composta d'Arabi, che ne formano i sette ottavi, di Baniani, Turchi, Negri, Abissini, Franchi, ecc. Gli Ebrei, assai apregiati; i Baniani dati al traffico nelle cit. marit.; i Negri servono quasi tutti come schiavi. Gli Arabi, popolo aborigene, dividesi in due classi: in Arabi a dimora stabile o coltivatori; in Arabi nomadi, detti *Beduins*, abitatori delle pianure e de' deserti. Gli Arabi sono di statura mezzana, ma ben fatti; snelli, sottilissimi; colorito bruno; occhi, capelli neri; barba folta; impetuosi e sensitivi; facili allo sdegno, alla pace. Gravi, temperati, robustissimi, franchi, cortesi, ospitali in modo mirabile; inclinati alle scienze, alle lettere, alle arti belle, estremo amore alla independenza, alla libertà; semplicità dei costumi loro, egualmente lontana da vile bassezza e da fiero orgoglio. Vendicativi, ma generosamente—costante massima loro: *che la vendetta, comechè non ripari un danno ne previene cento.* Donne di forma ammirande—Traffico operato interamente dai Baniani; gl' indigeni preparano colori per dipingersi il corpo e il volto; fabbricano polvere da guerra. L'Arabia esporta cavalli e produzioni del suo territ., ritrae dall' India e dalla Persia tele, stoffe di cotone e di seta, apezierie, ecc., dall'Affrica, schiavi e gomme; dall'America, canapa, ferro, acciaio, masserizie in rame e stagno; dalla Turchia asiatica, armi; dall'Europa, articoli di lusso. L'islamismo, nato nell' Arabia, religione della maggior parte degli ab. Lingua araba antichissima; divisa in *arabo letterale*, lingua del Corano e dei dotti, e in *arabo volgare*. Gli Arabi cotanto famosi per la letteratura loro, sono assai degenerati; gran numero di poeti per ancora non ispregevoli; ma per cognizioni solide, accertate, non più uomini sommi: ora gretta filosofia scolastica fondata sul Corano; all' astronomia, in cui erano sì grandi, sostituita l'astrologia. I loro storici, i loro geografi numerosi e sapienti, al tutto dileguati; la medicina persino, scaduta in empirismo. Non è possibile indicare con esattezza la popolazione di questa penisola, che taluni però fanno ascendere a 12 o 15,000,000 di ab.

ARABICO (GOLFO). V. Rosso (Mare).

ARABKIR. Gr. cit. della Turchia asiatica, bella e popolosa 41 l. E. da Sivas.

ARACAN. Prov. dell'Indie nell'imp. Birmano, su la costa or. del golfo di Bengala, assai fertile, ma esposta a pioggie quasi continue. Ab. 100,000.—Cit. cap. dello stesso nome.

ARACATI. Cit. dell'America nel Brasile: 7 leghe S. E. da Ceara.

ARACENA. Bor. della Spagna; cave di diaspro: 17 l. N. E. da Huelva.

ARACHYEH. Is. e lago dell'Africa, 20 l. N. E. da Syouah.

ARAD. Com. dell' Ungheria, conterminato al N. dal com. di Bihar, all'E. dalla Transilvania, al S. dai com. di Krassow e Temes, all' O. da quelli di Csanad e Bekes. Territ. fertile; molto bestiame.

ARAD (ALT). Cit. vesc., cap. del com. di Arad nell'Ungheria, sul Maros, assai trafficante. Mercato di bestiame, il più copioso dell'Ungheria. Ab. 14,000.

ARAD (NEU). Cit. dell'Ungheria, com. di Temesch. Ab. 4,000.

ARADEO. Bor. del reg. di Napoli, in Terra di Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Galatone, in dioc. di Nardo, a distanza di m. 6, e 17 da Lecce. Ab. 1,200.

ARADI. Cit. della Turchia asiatica nella Natolia: 5 l. O. da Kastamuni.

ARAFAT. Mont. dell'Arabia, 1/2 l. circa distante dalla Mecca. I geografi, in generale, confondono questo monte col picciolo colle dello stesso nome, alto circa 150 p., posto sur una mont. più alta, pure circostante alla Mecca, che dopo la visita del *Kaaba*, o del tempio in questa cit., è l' oggetto primario del peregrinaggio annuo de' Musulmani. *Arafat*, suona *conoscenza*; i Musulmani credono, che sopra questo colle, *Gabriele* insegnasse ad *Abramo* le cerimonie della religione dell' Islam.

ARAGNO. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Paganica. Ab. 500.

ARAGONA. Reg. della Spagna, ch'ebbe i suoi propri sovrani durante 400 anni; riunita nel 1474 alla Castiglia pel matrimonio d' *Isabella d' Aragona* con *Ferdinando* re di Castiglia, che impadronitosi nel 1492 di Granata, sede del dominio de' Mori, per sempre distrusse il reg. loro. L'Aragona all'O. della Catalogna è in parta alpestre, essendo attraversata dalle ramificazioni de' Pirenei. Nei dorsi de' gioghi, pascoli ubertosi; su le vette piante e radici medicinali. Nel territ. vino, grano, ulivi, frutti, lino, canapa, zafferano, soda, ecc. Miniere di ferro, di rame, di allume; cave di marmo. Saragozza cap. Ab. 657,400.

ARAGONA. Cit. del reg. di Napoli nella Sicilia, distr. e dioc. di Girgenti, circon. di Grotte, sur un colle presso il vulcano fangoso di Macaluba. Ab. 6,730.

ARAGUA. F. dell'America nel Brasile che, dopo lungo corso, sbocca nel Tocantin.

ARAGUES. Bor. della Spagna nell'Aragona, 5 l. N. O. da Jaca.

ARAGUITA. Bor. dell'America nella Colombia, 5 l. da Nuova-Barcellona.

ARAHAL. Bor. della Spagna, 7 l. S. E. da Siviglia.

ARAIR. Cit. dell'Africa, reg. di Tripoli: 4 l. S. da Mesurata.

ARAL. Lago salso, detto meglio *mare*, nell'Asia, che occupa quasi il centro della Tartaria independente, e riceve gran numero di f., tra' quali primeggiano lo Schyhoun, il Djyhoun e Kizil.

ARALDEN. Picc. is. su la costa occ. della Norvegia.

ARAMA. Bor. della Spagna, 6 l. S. O. da S. Sebastiano.

ARAMAYONA. Bor. della Spagna, 6 l. N. O. da Salamanca.—Valle dello stesso nome e reg., 5 leghe da Vittoria.

ARAMENGO. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti, antico feudo *Radicati*, i più antichi conti del Piemonte. Abitanti. 1,080.

ARAMON. Bor. della Francia, 6 l. E. da Nimes.

ARAMRAH. Picc. cit. dell' Indostan su la costa del golfo di Kotch.

ARAN. Valle della Spagna nei Pirenei, al S. O. dell'Aragona. Viella capol. Ab. 12,200.

ARAN. Picc. f. della Francia; mette capo nell'Adour: 3 l. E. da Bajonna.

ARANAZ. Bor. della Spagna, 3 l. N. O. da Pamplona.

ARANDA. Bor. della Spagna, 6 l. N. O. da Calatayud.

ARANDA DE DUERO. Bor. della Spagna, 15 l. S. da Burgos.

ARANDIGA. Bor. della Spagna, 4 l. N. E. da Calatayud.

ARANDILLA. 2 Bor. della Spagna, uno 5 l. N. E. da Aranda-de-Duero, l'altro, 12 l. N. O. da Cuenca.

ARANG. Cit. su la costa or. dell'is. di Borneo, 12 l. da Passir.

ARANGÈA. Vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1., distr. di Reggio, circon. di S. Agata-in-Gallina, dioc. di Reggio. Ab. 400.

ARANJUEZ. Cast. reale, e cit. della Spagna in amena pianura, al confluente del Tago e del Xarama; primavera deliziosa; estate, calure eccessivo. Questo cast. non agguaglia in magnificenza quello di S. Idelfonso, ma è sotto cielo più ridente. La picc. cit. circostante dello stesso nome, ben fabbricata. Ab. 4,000.

ARANO. Bor. della Spagna, 12 l. N. O. da Pamplona.

ARANTAC. Porto dell'America nel Perù, 16 l. S. O. da Arequipa.

ARANYOZ. F. dell'Ungheria nella Transilvania; picc. pagliuole aurifere, sbocca nel Marosch. — Distr. dello stesso paese e nome, fertile in vino; molto bestiame.

ARANZUEQUE. Bor. della Spagna, 4 l. S. da Guadalaxara.

ARAPARIPURU. Picc. cit. dell'America nel Brasile, 85 l. S. O. da Para.

ARAPATAKA. Vill. dell' Ungheria nella Transilvania; acque minerali: 4 l. da Cronstadt.

ARAPCHANI. Bor. della Turchia europea nella Romelia: 7 l. N. da Larissa.

ARAPIJO. Picc. cit. dell'America nel Brasile, 4 l. S. O. da Curupa.

ARAQUIL. Bor. della Spagna, 5 l. O. da Pamplona.

ARARAT. Mont. della Persia, 15 l. S. O. da Erivan.

ARARIPE. Mont. del Brasile, al N. O. di Pernambuco.

ARAS o ARASSE. F. dell'Asia nell'Armenia, che dopo rapido e lungo corso si unisce al Kur, il *Cyrrhus* degli antichi.

ARASI. Vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1., distr., circon. e diocesi di Reggio.

ARATEM. Distr. dell'Indostan, su la costa N. E. del golfo di Cambaja.

ARAU. V. AARAU.

ARAUCO. Cit. munita dell'America nel Chilì: 10 l. S. della Concezione.

ARAURA. Cit. dell'America nella Colombia, in territ. abbondevole di cotone e caffè, 5 l. N. E. da Truxillo.

ARAUZO. 3 Bor. della Spagna nella prov. di Burgos.

ARAVACA. Bor. della Spagna, 2 l. N. O. da Madrid.

ARAVACOURTCHY. Picc. cit. dell' Indostan, nella prov. di Karnatic.

ARAZZA. Cit. dell'Africa nella Barberia, 22 l. O. da Tripoli.

ARBAEIN. Gr. Vill. dell'Arabia nel Yemen, 5 l. N. da Zebid.

ARBANCON. Bor. della Spagna, 9 l. N. E. da Guadalaxara.

ARBANT. Vill. della Francia, dip. Ain, 4 l. N. E. da Nantua.

ARBAS. Vill. della Francia nell' Alta Garonna, con fucine e vetraie: 4 l. da S. Gaudens.

ARBAT. Bor. della Russia, distr. d'Apcheron, 5 l. da Bakou.

ARBE. Is. e cit. del reg. di Dalmazia nel golfo Quarnaro *(Sinus Carnicus, Flanaticus, Polaticus, Liburnicus)* di cicca 10 l. di circuito. Territ. generalmente incolto, clima rigido d'ordinario. Stagione invernale agitata da venti boreali violentissimi. Dalla parte or. altissima mont., alle cui falde prolungasi il restante dell'is. in belle feconde valli e colline. Promontorio Loparo, amena pianura coltivata, con circostanti le due picc. is. S. Gregorio e Goli. La costa verso la mont. Morlacca, tutta ripida, inaccessibile, pericolosa a'viaggiatori.—La cit. d'Arbe sta sur una collina allungata fra due porti che ne formano una penis. Principale traffico, grani, vino, soprattutto il *Barbadn*, olio, acquavite, cuoio, lana, seta, pecore, porci, cavalli di buona razza. Abit. dell'is. e cit. 3,000.

ARBECA. Bor. della Spagna, 4 l. S. E. da Lerida.

ARBEOST. Vill. della Francia negli Alti Pirenei, miniere di ferro e piombo: 3 l. O. da Argely.

ARBERG. V. AARBERG.

ARBESBACH. Bor. dell' Austria, 4 leghe S. O. da Zwetel.

ARBIRLOT. Vill. dell' Inghilterra nella Scozia, cont. di Forfar; acque minerali.

ARBOGA. Picc. cit. della Svezia, 11 leghe S. O. da Vesteras.

ARBOIS. Picc. cit. della Francia, dip. Jura, rinomata pe'suoi vini bianchi. Patria del prode *Pichegru*: 7. l. N. E. da Lons-le-Saulnier. Ab. 6,400.

ARBOLEDAS. Bor. della Spagna, 14 leghe N. E. da Almeria.

ARBON (*Arbor Felix*). Ant. cit. della Svizzera su la sponda merid. del lago di Costanza nella Turgovia: quivi *s. Gallo* morì nel 640: 3 l. N. da S. Gallo.

ARBORIO. Gr. vill. del Piemonte, capol. di distr., prov. di Vercelli, su la destra sponda della Sesia. Ab. 1,200.

ARBOS. Bor. della Spagna, 8 l. N. O. da Tarragona.

ARBOU. Cit. dell'Asia nella Persia, prov. di Beloutchistan.

ARBOUC. Cit. dell'Arabia, 35 l. N. O. dalla Mecca.

ARBOURG. V. AARBOURG.

ARBRESLE (L'). Picc. cit. della Francia, 4 l. N. O. da Lione.

ARBROATH. Cit. dell'Inghilterra nella Scozia, assai rinomata pel suo porto.

ARBUCIAS. Bor. della Spagna, 12 leghe N. da Barcellona.

ARBUS. Vill. del Piemonte nella Sardegna, prov. di Iglesias, su picc. colle, in territ. assai fertile in minerali, in cereali, viti, ulivi, lino, piante fruttifere e d'alto fusto; grosso bestiame, greggie numerose, ecc.; selvaggina copiosa. Fabb. di tele e pannine grossolane. Patria del giurista *Raimondo Garàu* e del medico *Pietro Leo*. Abitanti 2,860.

ARBUSIGNY. Vill. del Piemonte nella Savoia, prov. di Carouge, 20 l. da Ciamberì. Ab. 900.

ARBUTHNOT. Vill. dell' Inghilterra nella Scozia, 1 l. da Bervie.

ARC. F. del Piemonte nella Savoia; scende da' ghiacciai dell'Iséran; sbocca nell' Isero; nel suo corso descrive un grand'arco, dal che forse trasse il nome.

ARC. 2 Vill. della Francia, uno dip. Alta-Saona, 1 l. N. E. da Gray; l'altro dip. Doubs, 3 l. S. O. da Quingey.

ARC-EN-BARROIS. Picc. cit. della Francia nella Borgogna su l'Anjou; fabb. di tele dipinte: 5 l. N. O. da Langres.

ARCADIA. Cit. della Grecia nell'ant. Peloponneso, in regione fertile, massime in vigne, sul sito dell'ant. *Ciparisso*.

ARCAHAYE. Cit. dell' America N., su la costa occ. dell'is. S. Domingo.

ARCANGELO. Vasta prov. e gov. della Russia lunghesso il mar Glaciale in aspro clima. La parte più sett. è abitata da Samojedi nomadi. Foreste, pascoli, bestiame. Miniere di rame, di ferro. Ab. 200,000.—Cit. arciv., capol. dello stesso nome, posta all'imboccatura della Dwina presso il mar Bianco con porto; ha buoni edifizi, tutti però in legno, manifatture, cantieri; traffico operoso: 165 l. N. da Pietroburgo. Ab. 19,000.

ARCANGELO. 4. Bor. della Russia, 1° 24 l. S. O. da Ekaterinoslaf; 2° 16 l. E. da Menzelinsk; 3° 10 l. N. O. da Samara; 4° 16 l. N. da Olviopol.

ARCANGELO (S.t'). Bor. d'Italia, stati della Chiesa, 2 l. O. da Rimini.

ARCANGELO (S.t'). Bor. d'Italia, reg. di Napoli, nella Basilicata, distr. di Lagonegro, capol. di circon., 28 m. S. E. da Potenza. Ab. 3,500. Sta in dioc. di Anglona e Tursi da cui dista m. 12 e 30 da Matera. Giace su di una collina aprica di buon'aria; sulla cima della quale vedesi un vecchio castello: il territorio irregolare, bagnato al N. dal fiume Acri, produce cereali, vino, olio, bambagia, erbaggi e buone frutta; per cui il suo traffico è operoso, e si fanno ancora tre piccole fiere all'anno.

ARCARA. V. ALCARA.

ARCARI. Vill. del reg. di Napoli, Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Vietri. Ab. 800.
ARCAS. Picc. is. dell'Africa, arcipelago delle Bissagos.
ARCAS. Picc. gruppo d'is. dell'America, golfo Messico, all'O. di Yucatan.
ARCAS. F. dell'America nel Brasile, prov. Para; sbocca nelle Amazzoni.
ARCE. Picc. cit. d'Italia, reg. di Napoli, 7 m. S.O. da Sora, 7 da S. Germano e 54 da Napoli, in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, capol. di circon. Ab. 3,900.
ARCENAUT. Cit. della Francia, dip. Costa d'Oro; vino rinomato: 2 l. N. da Beaune.
ARCENE. Gr. vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Bergamo, in territ. fertile di biade, gelsi, lino e di qualche vigneto. Nella chiesa be'dipinti di *Filippo Comerio*. Ab. 1,250.
ARCHANGELSK o ARKANGELSKOI. V. ARCANGELO.
ARCHED. Una dell'is. Filippine nel Gr. Oceano Asiatico.
ARCHENA. Bor. della Spagna; avanzi di monumenti romani, acque minerali rinomate: 5 l. N. O. da Murcia.
ARCHES. Bor. della Spagna, 8 l. N. E. da Malaga.
ARCHES. Vill. della Francia, dip. Vosgi; belle cartiere 2 l. S. E. da Épinal.
ARCHEVÊQUES (LES) o ARCIVESCOVI (GLI). Is. dell'arcipelago Magellanico nella Polinesia.
ARCHI. 3. Bor. del reg. di Napoli; uno in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Bomba, in dioc. di Chieti. Ab. 2,400; un altro in Calabria Ulter. 1., circon. e dioc. di Reggio. Ab. 1,050; ed il terzo in Sicilia, prov. di Messina, circon. di Milazzo, dioc. di Messina. Ab. 220.
ARCHIAC. Bor. della Francia nella Charente inferiore, 3 l. N. da Jonzac.
ARCHIDA. V. GIUSTANDIL.
ARCHIDONA. Bor. della Spagna, 8 l. N. O. da Malaga.
ARCHIDONA. Cit. dell'America, Nuova Granata, 46 l. S. E. da Quito.
ARCHINGEAI. Vill. della Francia; acque minerali; 10 l. S. dalla Rocella.
ARCHLEBOW. Bor. dell'Austria nella Moravia, 4 l. S. da Austerlitz.
ARCICOLLAR. Bor. della Spagna, 5 l. N. O. da Toledo.
ARCINIEGA. Bor. della Spagna, 5 l. N. O. da Ordona.
ARCIPELAGO MEDITERRANEO o EGEO (MARE). Gr. parte del mare Mediterraneo, con questo nome distinto per essere situato nell'interno delle terre, fra il 34° 48' e 41 lat. N., e 20° 31' e 25° 50' long. E. Bagna al N. la Romelia, all'E. la Natolia, all'O. la Morea, Livadia, Tessaglia, le is. conosciute col nome di arcipelago Greco. La Marea, molto men forte che negli altri mari. Nella Bibbia è chiamato *Mar Grande*.
ARCISATE. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Como, capol. di distr.: 4 l. O. da questa cit.
ARCIS-SUR-AUBE. Picc. cit. della Francia nella Sciampagna, su la sinistra sponda dell' Aube. 6 l. N. da Troyes. Ab. 2,800.
ARCIVESCOVADO. Bor. della Sicilia, attiguo a Messina, dalla cui amministrazione dipende.
ARCIVESCOVI. V. ARCHEVÊQUES.
ARCKLOW. Picc. cit. dell' Inghilterra nell'Irlanda, 5 l. S. da Wicklow.
ARCO. Picc. cit. dell' Austria nel Tirolo, 5 l. O. da Rovereda.
ARCO (EL). Bor. della Spagna, 9 l. N. da Caceres.
ARCOLA. Ant. vill. del Piemonte nel Genovesato, prov. Levante, in seno a fertili ed amene colline che il circondano a foggia d'arco. 3 Belle chiese. Prodotto più importante, vino prelibato, famoso. Patria dei *Picedi* e dei *Visdomini*. *Fazio degli* Uberti cantò Arcola nel suo *Ditamondo*. Ab. 2,350.
ARCOLE. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Verona, famoso per l'ostinata battaglia combattuta fra gli Austriaci e i Franco-Italiani nel 1797. Ab. 1,600.
ARCONADA. Bor. della Spagna, 6 l. N. E. da Burgos.
ARCOS. 3 Bor. della Spagna; 1° 2 l. S. da Burgos; 2° 12 l. S. O. da Calatayud; 3° 4 l. S. O. da Estella.
ARCOS. 2 bor. del Portogallo; uno 5 l. S. E. da Lamego; l'altro 7 l. N. E. da Viana
ARCOS DE LA FRONTERA. Cit. della Spagna sur aspra mont., 10 l. N. E. da Cadice.
ARCOT, Cit. dell'Indostan nel Karnatic, con vasta fortezza, sede del gov. inglese. 25 l. S. O. da Madras.
ARCS. Cit. della Francia, dip. Varo; miniere di ferro; 2 l. S. da Draguignan.
ARCS-SUR-TILLE. Cit. di Francia, dip. Costa d'Oro; cave di marmi: 2 l. N. E. da Digione,
ARCTIC-HIGHLANDS. Regione su la costa O. della Groenlandia, scoperta da *Ross*, nel 1818, in seno a neve e a ghiaccio. Ab. selvaggi, di razza esquimese. L'estensione non è conosciuta.
ARCUDI. Is. del mar Jonio al S. di S. Maura.
ARCUEIL. Vill. della Francia, dip. Senna, osservabile per un acquidotto che gareggia in bellezza colle opere de'Romani in questo genere, terminato nel 1624 dalla regina *Maria de' Medici*: 1 l. S. da Parigi.
ARCULGODE. Cit. dell'Indostan, 17 l. N. O. da Seringapatam.
ARCURI. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, in dioc. di Nicastro. Abitanti 520.
ARCY-SUR-CURE. Vill. della Francia nella Borgogna, rinomato per le sue grotte stalattitiche assai profonde, riboccanti di curiosità naturali; in esse avvi una fontana e un piccolo lago: 3 l. N. O. da Avallon.
ARDACHER. Bor. dell' Austria, 4 l. O. da Ips.
ARDAGH. Cit. dell' Inghilterra nell' Irlanda, 2 l. S. E. da Long-Ford.
ARDALES. Bor. della Spagna; acque minerali: 11 l. N. O. da Malaga.
ARDANOUDJI. Picc. cit. della Turchia asiatica, 25 l. N. O. da Kars.
ARDATOF. 2 Cit. della Russia europea, una 37 l. O. da Simbirsk, l'altra 30 l. S. O. da Nijnei-Novgorod.
ARDEA. Cit. d'Italia, famosa nell'antichità, ora ridotta a picc. bor. negli stati della Chiesa.
ARDEBYL. Cit. della Persia, 37 l. E. da Tauris.
ARDECHE. Dip. della Francia, formato dall'ant. Vivarese, in alpestre territ. frastagliato dalle Cevenne. Vestigia di ant. vulcani. Curiosità naturali importanti, mirabili. Pingui pascoli. Traffico principale, seta, cotone, carta. Privas capol. Ab. 304,330. Il f. dello stesso nome sbocca nel Rodano.
ARDEE. Cit. dell'Inghilterra nell'Irlanda, 13 l. N. O. da Dublino.
ARDEHAN. Cit. della Persia, 52 l. E. da Ispahan.
ARDEKOU. Cit. della Persia, 49 l. E. da Ispahan.
ARDENBURGO. Cit. del Belgio, 4 l. N. E. da Bruges.
ARDENNE (*Arduenna Silva*). Gr. e ant. foresta della Francia su la Meuse, che assai si allungava dall'O. all'E., e che passa tra Charlemont al N., e Rocroi al S., in oggi assai disboscata.
ARDENNES. Dip. della Francia, in fertile territ.; biade, frutti, bestiame, lana copiosa; miniere di ferro; cave di marmi, di ardesia; fabbriche, manifatture di vari generi. F. principali, Aisne e Mosa. Mézières capol. Abitanti 266,985.
ARDES. Pic. cit. della Francia in amena valle, 4 l. S. O. da Issoire.
ARDESIER. Vill. dell'Inghilterra nella Scozia, 2 l. O. da Nairn.
ARDESIO. Gr. e ant. vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Bergamo; copiose cave di marmi i più pregiati della prov., varie vene di schisto argilloso primitivo o di pietre da rasoi eccellenti. Ab. 1,800.
ARDESTAN. Cit. della Persia, 30 l. N. E. da Ispahan.
ARDGLASS. Cit. marit. dell'Inghilterra nell'Irlanda.
ARDILA. F. della Spagna nell' Estremadura; sbocca nel Guadiana.
ARDIN. Bor. della Francia nel Poitu; cave di bel marmo: 4 l. N. da Niort.
ARDIS. Cit. della Turchia asiatica, 15 l. N. O. da Diarbekir.
ARDJA. Bor. della Turchia asiatica, 15 l. N. O da Bassura.

ARDJICH. Bor. della Valachia, su le sponde d'un f. dello stesso nome che gettasi nel Danubio.
ARDJICH. Picc. cit. della Turchia asiatica, 21 l. N. O. da Van.
ARDJOUNGUR. Cit. dell'Indie nell'Indostan.
ARDORE. Bor. d'Italia, reg. di Napoli, 12 m. S. O. da Gerace, distr. stesso, capol. di circon., in Calabria Ulter. 1., nella dioc. di Gerace. Ab. 2,400.
ARDOUBAD. Gr. bor. della Persia, prov. d'Erivan.
ARDOYE. Bor. dei Paesi Bassi, 6 l. S. O. da Bruges.
ARDRA. Prov. della Guinea superiore, reg. di Dahomey, su la costa degli Schiavi, colla cit. cap. dello stesso nome, e un forte inglese.
ARDRES. Pic. cit. della Francia, 5 l. N. O. da S. Omer.
ARDROSSAN. Cit. marit. dell'Inghilterra nella Scozia, assai frequentata pe' bagni di mare: 5 l. N. da Ayr.
AREBICO. Picc. cit. e porto delle Antille su la costa N. di Porto Rico.
AREBO. Cit. dell'Africa nella Guinea superiore, assai popolosa, centro del traffico degli schiavi in questa regione: 14 l. S. da Benin.
ARECHAVALETA. Bor. della Spagna presso Mondragon.
ARECIVO. Bor. delle Antille, su la costa N. di Porto Rico.
ARECOTE. Cit. dell'Africa oel Malabar, 7 l. E. da Calcutta.
ARECUTA. Cit. del Giappone, is. di Nifoo, 6 l. N. E. da Jedo.
AREDOUN. F. della Russia, che dal Caucaso sbocca nel Terek.
AREGA. Bor. del Portogallo, 8 l. N. E. da Thamar.
AREGOS. Bor. del Portogallo nella prov. di Beira; acque minerali: 7 l. S. O. da Lamego.
ARELLANO. Bor. della Spagna, reg. di Navarra, 2 l. S. da Estella.
AREMBERG. Picc. cit. della Prussia, 2 l. N. O. da Adenau.
ARENA. Vill. del Piemonte, prov. di Voghera, in territ. fertile; gran copia di bestiame. Cast. antico; 3 bei palazzi. Chiesa di gotica architettura. Ab. 3,090.
ARENA. Bor. d'Italia, reg. di Napoli; 6 m. S. da Monteleone e 50 da Catanzaro, distr. stesso, capol. di circon., Calabria Ulter. 2., in dioc. di Mileto. Ab. 2,000.
ARENABIANCA. Bor. del reg. di Napoli, in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Montesano, in dioc. di Capaccio.
ARENAL. Bor. della Spagna, 9 l. N. O. da Talaveira de la Reyna.
ARENAL. Bor. dell' America merid. nel Tucuman, 27 l. N. E. da S. Michele.
ARENAS. 4 Bor. della Spagna; 1° 9 l. N. E. da Ciudad-Real; 2° 8 l. N. O. da Talaveira de la Reyna: 3° 10 l. S. O. da Granata; 4° 6 l. N. E. da Malaga.
ARENAS. Is. d'America nel golfo di Messico.
ARENDAL. Cit. marit. della Norvegia; operoso traffico di ferro delle sue miniere e di legname delle sue foreste: 13 l. N. E. da Christianstad.
ARENDONCK. Gr. vill. de'Paesi Bassi; molta acquavita di ginepro: 2 l. E. da Turnhout.
ARENDSEE. Pic. cit. della Prussia, 5 l. da Osterburgo.
ARENELLA. Nome di una delle dilatazioni del fabbricato di Napoli (reg. di Napoli) verso il N. O. sor una deliziosa ed amena collina, dipendente da uno de'12 quartieri di questa capitale, detto Avvocata. Qui ebbe i natali l'immortale *Salvator Rosa*.
ARENG-ABAD. Cit. dell'Indostan, 24 l. da Masolipatam.
ARENILLAS. 2 Bor. della Spagna, uno 9 l. O. da Burgus, l'altro 7 l. S. E. da Valenza.
ARENIS. Bor. della Spagna, 9 l. N. da Barcellona.
ARENOE. Is. e vill. della Norvegia, su la costa Nordland.
ARENS. Bor. della Spagna oell'Aragona, 4 l. E. da Alcaniz.
ARENSBERG. Cit. della Prussia, capol. del gov. del suo nome, sul Ruhr; nel territ. molte miniere: 16 l. S. O. da Munster. Ab. 3,200.
ARENSBOURG. Cit. della Russia europea, capol. dell'is. di Esel sul Baltico.
ARENSWALDE. Picc. cit. della Prussia nel Brandoburgo in ameno luogo. Ab. 3,000.
ARENTES. Picc. is. nell'arcipelago della Sonda.
ARENTHON. Vill. del Piemonte nella Savoia, prov. di Faucigny; bestiame numeroso; *sidro* o bevanda di poma. Ab. 909.
ARENXAMA. Bor. della Spagna, 6 l. S. O. da Logrono.
ARENZANO. Vill. del Piemonte nel Genovesato, in territ. fertile in biade, legumi, vino, olivi, melarancie, seta. Ab. 3,250.
AREOZA. Cit. del Portogallo, prov. di Minho, 1 l. N. O. da Viana.
AREQUIPA. Prov. dell'America nel Perù, conterminata al N. dalle prov. di Lima e Guamanga; all' E. da Cusco, al S. cogli Stati Uniti, all'O. coll'Oceano. Abitanti 138,000.—Cit. cap. dello stesso nome, fondata da *Francesco Pizzarro* nel 1536; flagellata nel 1784 da orribile tremuoto, che ne sminuì assai la popolazione; presso ha un vulcano, 1,382 tese al di sopra del livello dell' Oceano. Manifatture di lana, cotone, oro, argento: 70 l. S. O. da Cusco. Ab. 34,000.
ARES. 2 Bor. della Spagna; uno 2 l. dalla Corogna, l'altro 6 l. S. da Morella.
ARES. Bor. del Portogallo; acque minerali solforose: 9 l. N. O. da Portallegro.
ARESO. Bor. della Spagna, 7 l. N. O. da Pamplona.
AREVALO. Bor. della Spagna, 12 l. N. E. da Avila.
AREZ. Picc. cit. dell'America nel Brasile a 2 l. dal mare.
AREZZO *(Aretium)*. Antichissima cit. d'Italia nella Toscana, cospicua tra le Etrusche, e come tale rammentata anche da *T. Livio:* posta in parte su dolce collina in seno a fertile campagna, bagnata dal Chiana e dall' Arno. Belle vie ben lastricate; edifizi sontuosi, tra'quali quello detto le *Logge* nella piazza, disegno del *Vasari*, il palazzo Gran ducale, il grandioso teatro Nuovo, ecc. Nelle chiese, opere preziose delle arti gentili, massime nell' ant. cattedrale. Avanzi di un anfiteatro romano; giardini pubblici. Conservasi la casa del *Petrarca*, originario di Incisa. Patria di molti celebri, di *Guittone*, degli *Accolti*, tra'quali *Bernardo* detto l'*Unico Aretino*, dei *Bandini*, di *Bracciolini*, *Andrea Cesalpini*, *Redi*, *Lioni Lione* scultore, *Spinello* e *Vasari* pittori, ecc. Ab. 10,400.
ARGACH. Bor. della Russia, 12 l. S. O. da Karsun.
ARGAMASILLA. 2 Bor. della Spagna, uno 17 l. N. E. da Ciudad-Real, l'altro 7 l. S. da questa cit.
ARGANDA. Bor. della Spagna, 5 l. S. E. da Madrid.
ARGANIL. Bor. del Portogallo, 10 leghe E. da Coimbra.
ARGANOSO. Bor. della Spagna, 3 l. N. O. da Astorga.
ARGANZA. Bor. della Spagna, 3 l. N. O. da Villafranca.
ARGELES. 2 Picc. cit. della Francia nello stesso dip. dei Pirenei Or.; una 7 l. S. O. da Tarbes, l'altra 5 l. da Ceret.
ARGEN. F. della Germania nella Baviera; mette capo nel lago di Costanza.
ARGENCES. Bor. della Francia nella Normandia, su la Meance; miele squisito: 3 l. S. E. da Caen.
ARGENS. F. della Francia nella Provenza; gettasi nel Mediterraneo presso Fréjus.—Vill. dello stesso nome, 4 l. N. da Senez.
ARGENT. Picc. cit. di Francia oel Berry, su la Saudre, 5 l. O. da Briare.
ARGENTAC. Picc. cit. della Francia nel Limosino su la Dordogna, 5 l. S. E. da Tulle.
ARGENTAN. Cit. della Francia, dip. dell' Orne, sur una collina alle sponde dell'Orne; traffico di merletti detti *points de France*, e di cuoi rinomati: 11 l. N. O. da Alençon. Ab. 5,000.
ARGENTARA. Gr. Giogaia dell'Europa nella Romania, che con lunga ramificazione si estende sino a Mesembria nella Bulgaria: è l'*Emo* degli antichi. Dagli ab. riceve anche i nomi di Catena del Mondo, Costegrazzo, Prasobò, e dagli Schiavoni quello di Cumoniza.
ARGENTARIA. Is. del mare di Candia, detta antica-

mente *Cimolus*: avvi una creta o argilla finissima, detta comonemente *oth*, di qualità assai mordente, che massime i Turchi adoprano per istrofinarsi dopo i bagni il corpo, e che lascia le carni molli, liscie, dipelate; da taluni è anche detta *terra cimola*.

ARGENTARO. Monte e promontorio d' Italia nella Toscana, che dichina in mare fra il lago e il litorale d'Orbitello. Molti seni sicuri contro le traverse. I fianchi del monte, di fertilità mirabile; fresche acque, pascoli pingui, piante di alto fusto, arboscelli odorosi, erbe medicinali, ecc.; nelle selve, lepri, istrici, caprioli ed altri animali.

ARGENTERA. Vill. del Piemonte, prov. di Cuneo fra Barcellonetta e Demonte, alle falde del colle dello stesso nome o varco delle Alpi mar. it. Trasse il nome dalle miniere argentifere, un tempo ricchissime. Tutto cinto da monti. Quivi *M. Fulvio Flacco* vinse e soggiogò i Vagenni. Ab. 400.

ARGENTEUIL. Bor. della Francia, dip. Senna o Oise, famoso non tanto pe' suoi vigneti, quanto per le ruine del monistero in cui si ritrasse *Eloisa*, l'amatissima da *Abelardo*: 2 l. 1/2 N. N. O. da Parigi.—Altro bor. dello stesso nome nella Sciampagna; 3 l. S. da Tonnerre.

ARGENTIERE. Picc. cit. della Francia, 7 l. S. O. da Privas. Ab. 2,000.

ARGENTINA (REPUBBLICA). V. Prov. Unite della Plata.

ARGENTINE. Vill. del Piemonte nella Savoia, prov. S. Gio. di Moriana, sur i circostanti gioghi, gran copia di amianto, bel cristallo di roccia. Ab. 1,400, sformati in generale da enormi gozzi.

ARGENTON. Picc. cit. della Francia, dip. Indre, 6 l. S. O. da Châteauroux. Ab. 5,400. — 2 Vill. dello stesso reg., dip. Due-Sevre; vini molto pregiati: 4 l. N. E. da Bressuire.

ARGETA. Bor. della Spagna, 6 l. N. O. da Madrid.

ARGIRO-CASTRO. Picc. cit. della Romelia, fabbricata su la vetta di rupi scoscese: 17 l. N. O. da Giannina.

ARGIRÒ o S. FILIPPO D'ARGIRÒ. Bor. della Sicilia, prov. di Catania, distr. di Nicosia, capol. del circon. dello stesso nome, in dioc. di Piazza.

ARGO. Ant. cit. della Romania nella Morea; molti monumenti attestano il prisco suo splendore; 7 l. N. E. da Tripolitza. Ab. 4,000.

ARGONOS. Bor. della Spagna, 4 l. S. E. da Santander.

ARGOSTOLI. Cit. vesc. delle is. Ionie, cap. dell'is. di Cefalonia; porto migliore di tutta l'is. Vini prelibati; molti liquori spiritosi.

ARGOULGRAD. Cit. della Bulgaria, 5 l. S. E. da Viduno.

ARGOUN. Cit. della Russia nella Siberia; miniere d'oro, cave di marmo: 50 l. S. E. da Nertchinsk.

ARGOVIA. Cant. della Svizzera, conterminato all' E. dai cant. di Zurigo e di Zog, al S. dal Lucernese, all' O. da Berna, Soletta, Basilea, al N. dal Reno, per mezzo del quale contermina col gr. duc. di Baden. Attraversato dall'O. all' E. dal Giura, le cui alte vette sono il Wasser-Fluh di 2,880 p., e il Gyssli-Floh o Gisula-Fluh di 2,720 al di sopra del livello del Mediterraneo. Nel lago Hallwyl, il solo che quivi trovisi, avvi una specie di salamone *(salmo albula)* assai pregiato, detto nel paese *hägling*. Clima soave, soprammodo favorevole al reg. vegetale; miniere di ferro, cave di alabastro, di pietra calcare, di arenaria: sorgenti d'acque minerali e salse. Arau cap. Ab. 143,949.

ARGUEDAS. Bor. della Spagna nella Navarra, 2 l. N. E. da Tudela.

ARGUEIL. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 7 l. N. E. da Roano.

ARGUENON. F. della Francia; sbocca nell'Oceano.

ARGUGILLO. Bor. della Spagna, 6 l. S. E. da Zamora.

ARGUNSKOI. Cit. e fortezza della Russia asiatica, gov. d'Irkoutsk sul f. Argunsk, alle frontiere della Cina; serve di luogo d'esilio. Miniere d' argento, di piombo.

ARGUSTO. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Chiaravalle, in dioc. di Squillace, alla distanza di m. 5 dal mare n 20 da Catanzaro. Ab. 600.

ARGYLE. Cont. dell' Inghilterra nella Scozia, in territ. alpestre, formato da coste irregolari, da alcune is. e ingombro di foreste; pingui pascoli; gran copia di bestiame; pesca abbondevole, massime in merluzzi n aringhe; metalli e marmi. Ab 97,320.

ARGYLE. Cit. dell'America, Nuova Scozia, 7 l. S. da Annapoli.—Vill. dello stesso stato nella Nuova York: 16 l. N. da Albany.

ARGYLE. Prov. dell' Oceania nella Nuova Olanda; terr. fertile, massime d'indaco.

ARGYRONIO. Promontorio della Natolia, canale di Costantinopoli, rimpetto a Buiuk-Dereh.

ARHEILIGEN. Vill. della Germania nell' Assia, 1 l. N. da Darmstadt.

ARHENK. Bor. dell' Asia nell' Afghanistan, 22 l. N. E. da Balk.

ARHENTIAS. Picc. is. della Turchia asiatica nel mar Nero, 1 l. E. da Keresoun.

ARI. Bor. del reg. di Nap., Abruz. Citer., distr. di Chieti, circon. di Bucchianico, dioc. di Lanciano. Ab. 1,560.

ARIA. Cit. del Giappone, is. Ximo, 10 l. S. E. da Nangasaki.

ARIANCOPANG. Picc. cit. dell'Indostan, 1 l. da Pondichery.

ARIANO. L. *Arianum*. Cit. vesc. d'Italia, reg. di Napoli, Principato Ulter., capol. di uno de' tre distr. di questa prov., sur una eminenza, in fertile territ., oggetto anche di osservazioni importanti a' naturalisti: 10 m. N. E da Montefusco, 15 da Benevento e 53 da Napoli. Ab. 13,700. Long. 32, 49. lat. 8, n 42; fabbricata su tre colli, nella circonferenza di circa 3 m.: vago e vasto orizzonte, aria pura. antico castello. Nel suo territ. buoni pascoli, ortaggi, buone frutta; erbe medicinali, funghi saporosi freschi e secchi, detti *prugnoli* e *cardarelli*; acque minerali acidule solfuree; piccole miniere di pietre vive, di altre arenose tufacee di cui si servono quegli ab. per fabbricare; ed anche di marmo, e di gesso. Questo territ. è bagnato dalla *Fiumarella*, e dal f. *Cervaro* nel quale pescansi buone anguille e granchi — Nome di altro bor. dello stesso reg., in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Montecorvino, in dioc. di Salerno.

ARIANO. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Venezia, capol. di distr., 7 l. S. E. da Rovigo. Ab. 2,400. —Bor. d'Italia, nel Ferrarese posto sul f. Po, il quale dà il suo nome ad un braccio di questo f. Long. 30, 7. lat. 45, 5.

ARICA. Cit, marit. del Perù, con buona rada, in fertile territ., 66 l. S. E. da Arequipa.

ARICARA. Picc. cit. del Brasile, 15 l. S. E. da Para.

ARICURA. Picc. cit. del Brasile, 55 l. S. O. da Para.

ARIDSONG. Cit. dell' Asia nel Tibet, 50 l. N. da Catmandou.

ARIELLI. Bor. d'Italia, reg. di Napoli, 6 m. S. E. da Chieti, distr. stesso, circon. di Tollu, dioc. di Lanciano, nell'Abruzzo Citer. Ab. 1,400.

ARIENZO. Gr. bor. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, capol. di circon., a 8 m. E. da Caserta, ed altrettante al N. di Nola e N. O. di Acerra con 16 mila ab.; divisa però questa pop. in tre Comuni; cioè di Arienzo 4,000, di S. Felice 6,000, e di S. M.ª a Vico 6,000. È questa una gran terra sulla strada di Benevento, longo la quale a piccola distanza da Arienzo, vedesi uno stretto formato da' monti Tifati detto *Stretto di Arpaia*, che si reputa per le *Forche Caudine* de' Romani, ove questi, vinti da' Sanniti, furon costretti passare sotto il giogo obbrobriosamente. In Arienzo nacquero Nicola Valletta, e Francesco Saverio Bruno. Dioc. di S. Agata de' Goti.

ARIETTA. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Ulter., 2., distr. di Cotrone, circon. di Policastro, in dioc. di Santaseverina. Ab. 250.

ARIGLIANO. Vill. dello stesso reg. di Napoli, in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Gagliano, e nella dioc. di Ugento. Ab. 160.

ARIGNANO. Ant. vill. del Piemonte, prov. di Torino, sur un colle, in territ. fertile in vigneti. Ab. 830.

ARIM. Cit. dell'Indostan, 26 l. S. O. da Sombhelpur.

ARINOS. F. dell'America, nel Brasile, prov. di Mato-Grosso; pagliuole aurifere; sbocca nel Tapajos.

ARINTHOD. Bor. della Francia, dip. Jura, 8 l. S. da Lons-le-Saulnier.

ARIPA. Bor. e forte del mare delle Indie, is. di Ceilan: 48 l. N. E. da Colombo.

ARIPUANA. F. dell'America nel Brasile; mette rapo nel Madeira.

ARISCHIA. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Pizzoli, dioc. di Aquila, alla distanza di 5 m. da questa città. Ab. 1,830.

ARISTIZABLE. Is. dell'America N., su la costa Nuovo-Annover, arcipelago della Principessa-Reale.

ARITH. Bor. cospicuo del Piemonte nella Savoia-Propria, presso il f. Cheran; all' O. mont. con vasta foresta di piante d'alto fusto; gran copia di selvaggina. Ab. 1,220.

ARITZO. Vill. del Piemonte nella Sardegna, prov. di Busachi, capol. di distr., sul pendio del monte Genna-de Crobu, parte estrema e più al N. della mont., detta Funtana Cungiada, la più alta delle is. Terreno fertile, ma negletto anzi che no. Pastorizia, fiorente. Traffico principale, bestiame, formaggio, neve. Ab. 1,220.

ARIVI. F. dell'America, Nuova Granata, sbocca nell'Orenoco.

ARIZA. Bor. della Spagna, 6 l. S. O. da Calatayud.

ARJENOSK. Bor. della Russia europea, 5 l. da Bouzouloutsk.

ARJONA. Picc. cit. della Spagna; 6 l. N. O. da Jaen.

ARJONA o ARJONILLA. Bor. della Spagna, 1 l. N. O. da Arjona.

ARJUZAN. Vill. della Francia, dip. Lande, 7 l. N. E. da Mont-de-Marsan.

ARKA. 2 Bor. della Turchia Asiatica; uno 10 l. E. da Tripoli; l' altro nel pascialato di Merasch: 9 l. S. O. da Malatbia.

ARKANSAS. Bor. dell'America S., fondato dai Francesi, sul f. dello stesso nome, che nasce sur i monti Rocailleux o Roccio. i, e dopo lungo corso per molti meandri gettasi nel Missisipì.

ARKANSAS. Territ. degli Stati Uniti americani, fra gli stati del Missisipì, Missouri, Luigiana, in territ. fertile, bagnato dai ff. Arkansas, Bianco, S. Francesco. Separato in 7 cont. Molte sostanze minerali.

ARKAVATI. F. dell' Indostan; gettasi nel Kavery.

ARKEERO. Cit. dell'Africa sur i confini dell'Abissinia, nel fondo della baia di Massuah, all'E. del Mar Rosso.

ARKHAWE. Bor. della Turchia Asiatica sul Mar Nero, 3½ l. N. E. da Trebisonda.

ARKIKO. V. Arkeero.

ARKLOW. Cit. marit. dell'Irlanda, 5 l. S. da Wiklow.

ARKSEY. Vill dell' Inghilterra, cont. di York, 1 l. N. da Duncaster.

ARL (GROSS). Vill. dell'Austria; miniere di rame: 7 l. S. O. da Radstadt.

ARLANT. Picc. cit. della Francia, 6 l. N. E. da Brioude.

ARLANZON. Bor. della Spagna, 3 l. S. E. da Burgos.

ARLAY. Bor. della Francia, 2 l. N. da Lons-le-Saulnier.

ARLBERG. Giogaia che divide il Tirolo dalla Svevia.

ARLES *(Arelate)*. Antichissima cit. arciv. della Francia, dip. Bocche del Rodano, sede di un prefetto romano e cap. della Gallia Narbonese, ora assai decaduta dal suo prisco splendore. Racchiude preziose reliquie di romane antichità, un anfiteatro ancora bene conservato, obelischi, colonne, bassirilievi, urne, sarcofagi, iscrizioni ed altre importanti curiosità. Tra gli edifizi moderni, distinguonsi il palazzo di cit., disegno del cel. *Mansard*, e la cattedrale di gotica architettura, piuttosto meschina, ma carica di sculture. La bella *Venere* nominata *d'Arles*, ristorata da *Girardon*, diseppellita nel 1684, fu donata dagli ab. a *Luigi* XIV, adorna il museo del Louvre. Le donne di questa cit. sono rinomate per bellezza e gentilezza di affazzonamento. Patria di molti trovatori, degli scrittori drammatici *Morand* e *Patrat*, di *Savérien*, di *Balechou*, famoso intagliatore in rame, ecc.: 170 l. S. E. da Parigi. Ab. 20,000.

ARLES. Picc. cit. della Francia, dip. Pirenei Or., miniere di piombo; acque minerali: 2 l. S. O. da Ceret.

ARLESBERG. Vill. della Sassonia; cave di magnesia e di carbon fossile: 7 l. S. da Gotha.

ARLESHEIM. Bor. della Svizzera, cant. di Basilea, presso il Birse; giardino inglese, uno de' più magnifici dell'Europa; bagni assai frequentati. Ab. 800.

ARLEUX. Bor. della Francia, dip. N., 2 l. S. da Douay.

ARLINGTON. Vill. degli Stati Uniti americani; cave di marmo: 4 l. N. da Bennington.

ARLON. Ant. cit. del Belgio nel Lussemburghese; molte reliquie di romane antichità. Nel 1793, il generale francese *Jourdan* riportò ne' suoi dintorni vittoria strepitosa: 6 l. N. O da Lussemburgo. Ab. 3,200.

ARLUCEA. Bor. della Spagna, 4 l. S. E. da Vittoria.

ARLUNO. Vill. del reg. Lombardo-Veneto, 4 l. S. O. da Milano.

ARM. Picc. is. del mare Indiano all' E. dello stretto della Sonda.

ARMA (SAN IAGO DE). Cit. dell'America Merid., Nuova Granata, in fertile territ., miniere aurifere. 32 l. S. da Santa Fè de Antioquia.

ARMAGH. Cont. dell'Irlanda, prov. d'Ulster; territ. fertilissimo. — Cit. cap. dello stesso nome, sede dell'arciv. primate dell'Irlanda, con collegio, biblioteca, osservatorio ed altre fondazioni importanti. Traffico operoso di tele. Il dotto *Usserio* ne fu arciv.: 26 l. N. da Dublino. Ab. 7,000.

ARMAGH. 2 Vill. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, uno nella cont. di di Mifflin, l' altro nella cont. d'Indiana.

ARMALLONES. Bor. della Spagna, 19 l. E. da Guadalajara.

ARMAMAR. Bor. del Portogallo, 5 leghe S. E. da Lamego.

ARMANA. Bor. della Siria, 14 l. O. da Aleppo.

ARMANÇON. F. della Francia; sbocca nell'Yonne.

ARMAVIR. Bor. della Persia, 10 l. S. O. da Erivan.

ARMEGON. Cit. dell'Indostan, 23 l. N. da Madrasso.

ARMENIA. Ant. e vasta regione dell'Asia Occ., bagnata dall'Arasse, dall'Eufrate, dal Tigri; clima vario, territ. assai fertile, tranne il paese appartenente alla Turchia, a cagione delle alte mont. dalle quali è circondato. In oggi contiene i pascialati di Akhalzikbe, Kars, Erzeroum, Diarbekir e Van; parte del gov. russo della Georgia; i territ. di Erivan e Nakhchivan, dominati dalla Persia: i distr. al S. del lago di Van appartengono a capi tributari della Turchia. La parte più merid. dell'Armenia, quasi tutta alpestre, formava l'ant. regione de'Parti. In altri tempi vi si scavavano miniere d'oro e d'argento, ma in oggi non trovasi che ferro e rame. Gli Armeni sono dati al traffico, ed è il popolo più industrioso, sobrio, attivo dell' Asia.

ARMENIERSTADT. Cit. libera della Transilvania, 8 l. N. da Klausemburgo. Ab. 2,000.

ARMENO. Vill. degli Stati di Sardegna, prov. di Novara, in alpestre territ. Nella sua parrocchiale avvi una preziosa dipintura di *Stella da Caravaggio*; 4 bei palazzi e ampia piazza. Ab. 1,420.

ARMENTIÈRES. Bella cit. della Francia, dip. Nord, sul Lys. Fabb. di panni, tele, merletti, ecc.: 3 l. O. da Lilla. Ab. 8,000.

ARMENTO. Bor. d'Italia, reg. di Napoli, 20 m. S. E. da Potenza, distr. stesso, circon. di Montemurro, prov. di Basilicata; in dioc. di Tricarico, a 46 m. da Matera. Giace su di una collina di buon'aria, e cinta da montagne. Industria e commercio co'prodotti diversi del suo territ. Ab. 3,000.

ARMINON. Bor. della Spagna, 4 l. S. O. da Vittoria.

ARMLEY. Vill. dell'Inghilterra, 2 l. E. da Bradfort.

ARMO. Vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di reggio, circon. di S. Agata in gallina. Abitanti 360.

ARMSDORF. Vill. della Germania nella Baviera, 11 l. O. da Passau.

ARMSHEIM. Vill. della Germania, nell'Assia Elettorale, 2 l. N. O. d'Alzey.

ARMSTRONG. Cont. dell'America S. nella Pensilvania (Stati Uniti).—Vill. nella stessa regione, cont. d'Indiana.

ARMUNA. 2 Bor. della Spagna, uno 1 l. S. O. da Purchena, l'altro 5 l. S. O. da Guadalajara.

ARMUYDEN. Cit. dell'Olanda nell'is. di Walcheren.

ARMYROS. Bor. della Turchia Europea nella Romelia, 15 l. S. E. da Larissa.

ARNAC. 2 Vill. della Francia, uno dip. dell' Alta

Vienna, 7 l. N. O. da Bellac; l'altro dip. Corrèze, 7 l. N. O. da Brives.

ARNAU. Vill. dell' impero d' Austria nella Boemia; fabbrica di tele.

ARNAUT-BELIGRAD o BERAT. Cit. dell'Albania, dominata da un cast. munito posto su la cima di una roccia dalla parte dell'Apso. Traffico operoso. Ab. 10,000.

ARNAUTI. Nome turco dato alla nazione degli Albanesi, e partirolarmente agli ab. bellicosi delle mont. dell'Albania e Macedonia.

ARNAY-LE-DUC. Cit. della Francia, dip. Costa d'Oru, 7 l. O. da Beaune.

ARNEBURGO. Cit. della Prussia, 15 l. da Magdeburgo.

ARNEDILLO. Bor. della Spagna; acque minerali: 9 l. S. E. da Logrono.

ARNEDO. Picc. cit. della Spagna, 8 l. S. E. da Logrono.

ARNELAS. Bor. del Portogallo; gr. traffico di vino; 15 l. O. da Lamego.

ARNEN. Vill. della Svizzera, cant. Vallese; nel territ., cava di pietra ollare: nella vicina valle di Binnen si fabb. il miglior formaggio del cant.

ARNES. Bor. della Spagna, 5 l. N. O. da Tortosa.

ARNESANO. Bor. del reg. di Napoli, in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Monteroni. Ab. 1,080. Dist. 4 m. da Lecce, in pianura di buon'aria; territ. produttivo di erbaggi, cereali, frutti, bambagia ed altro, di cui fassi buon traffico.

ARNFELS. Bor. della Germania nell' Assia Elett., 7 l. N. O. da Marburgo.

ARNHEIM (TERRA DI). Regione su la costa N. della Nuova Olanda.

ARNHEIM. Cit. munita con porto della Gueldria Olandese, altre volte città anseatica: 17 l. S. E. da Amsterdamo. Ab. 11,100.

ARNO. Gr. f. d'Italia nella Toscana, sorge dagli Apennini; dopo lungo corso sbocca nel Mediterraneo.

ARNOLD. Vill. dell' Inghilterra, 1 l. N. da Nuttingham.

ARNOLDSDORF. Vill. della Prussia nella Slesia, 1 l. S. E. da Neisse.

ARNOLDSGRUN. Vill. della Sassonia, 2 l. E. da Oelsnitz.

ARNON. F. della Francia; mette capo nel Cher.

ARNON. F. della Turchia Asiatica; dal Libano gettasi nella parte N. del Mar Morto.

ARNONE. Vill. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Capua; nella dioc. arciv. di Capua. Ab. 300; addetti all'agricoltura; nel suo territ. dalla parte de' così detti *Mazzoni* evvi un picc. lago, o meglio grosso lagno ove pescansi buone anguille, capitoni, ed altri pesciolini.

ARNOUILLE. Vill. della Francia, 4 l. da Parigi.

ARNOULD (S.t'). Vill. della Francia, 2 l. N. E. da Rambouillet.

ARNSBERG. Bor. della Baviera, 5 l. N. O. da Ingolstadt.

ARNSDORF. Vill. dell' impero d' Austria nella Boemia, presso Arnau.

ARNSDORF. Vill. della Prussia nella Slesia, 2 l. da Hirschberg.

ARNSDORF. Vill. della Sassonia; miniere di ferro; presso Neustadt.

ARNSHAUSEN. Bor. della Baviera, cir. Menn inferiore, 1 l. S. da Kissingen.

ARNSTADT. Ant. cit. dell' Alta Sassonia sul Gera; molte manifatture; traffico di biade, legname, lana, ecc. Ne' dintorni fabb. di porcellana. Ab. 4,600.

ARNSTADT. Vill. della Germania, princ. Schwartzburgo Sondershausen, 1 l. da Erfurt.

ARNSTEIN. Cit. trafficante della Baviera, 6 l. N. da Wurtzburgo.

ARNSWALDE. V. Arenswalde.

ARNY. Cit. dell'Indostan, 30 l. S. O. da Madras.

AROCHE. Bor. a giogaia nella Spagna, 15 l. N. da Hoelva.

AROK-SZALAS. Bor. dell' Ungheria, 16 l. N. E. da Pest.

AROLA. Vill. degli Stati di Sardegna, prov. di Novara, sur alto monte; traffico principale, bestiame e carbone. Vuolsi che *Giulio Cesare* nel suo ritorno dalle Gallie quivi pernottasse. Ab. 650.

AROLA. Vill. del reg. di Napoli, stessa provincia, distr. di Castellammare, circon. di Vico-Equense alla distanza di m. 4; in dioc. di Sorrento, con 900 abitanti.

AROLSEN. Picc. cit. della Germania, circ. Alto Reno, 4 l. N. da Waldeck.

ARON. Vill. della Francia con vaste fucine, 1 l. E. da Mayenne. Il picc. f. dello stesso nome, dip. della Nièvre, gettasi nel Loira presso Ysenay.

ARON. V. AARON.

ARONA. Bor. ragguardevole degli Stati di Sardegna, prov. di Novara, vagamente posto su la sponda occ. del Lago Maggiore, in clima assai temperato. Porto comodo e sicuro; darsena per la costruttura de' picc. navigli. Le facili comunicazioni di terra e di acqua favoreggiano un traffico incessante, operoso. Belle chiese, fra le quali si distingue la principale per isculture e dipinti. Nel diroccato cast., distrutto nelle ultime guerre d'Italia, nacque nel 1538 *s. Carlo Borromeo*, arciv. di Milano. Il colosso in rame rappresentante quest' uomo grande e pio sorge sur un monte a poca distanza del bor., opera di *Siro Zanella* da Pavia e *Bernardo Falconi* da Lugano; fu innalzato nel 1697 a spese degli abit. e della famiglia *Borromeo*. Ab. 2,220. — Si pretende che le mont. dominanti Arona e Angera non ne formassero anticamente che una sola, e che sieno state separate dalle acque del Ticino: si lasci ai geologi lo scioglimento di sì intricata quistione.

ARORAGA. Cit. della Turchia Asiatica nel pascialato di Sivas.

AROSA. Is. e baia della Spagna su la costa della prov. di Vigo.

AROU. Picc. is. nello Stretto di Malacca.

AROUAS. F. della Gujana Francese; si getta nel Maroni.

AROUCA. Bor. del Portogallo, 10 l. S. O. da Lamego.

AROUN. Bor. della Persia; fabb. di tappeti rinomati.

AROUY. Gr. f. dell'America nella Gujana; gettasi nell'Orenoco.

AROVAN. Picc. cit. dell'Africa nella Nigrizia.

ARPAIA. Bor. dello stesso reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Airola. Ab. 1,000; in dioc. di S. Agata de' Goti. V. Arienzo.

ARPAISE. Bor. del reg. di Napoli, stessa provincia, distr. di Castellammare, circon. di Altavilla, in dioc. di Benevento.

ARPAJON. Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Oise, su l'Orge, in territ. fertile. Fabb. di mussoline, bambagine ed altri tessuti di cotone. 7 l. S. E. da Parigi. Abitanti 2,100.

ARPINO. L. Arpinum. Cit. d'Italia, reg. di Napoli nella terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, capol. di circon. Patria di *Mario*, di *Agrippa*, di *Quin. Tullio*, e *Mar. Tullio Cicerone*, e di altri diversi insigni uomini moderni. Vi è un collegio reale; fabbriche di pergamena, di panni, di carte; e dist. 2 m. in un isola formata dal f. Fibreno, vi è un convento fabbricato sulle rovine della casa ove nacque *M. Tullio Cicerone*. Long. 31, 46; lat. 41, 44: 4 m. S. da Sora e 62 da Napoli. Ab. 9,900.

ARPINO. (S.t'). Bor. dello stesso reg. di Napoli, prov. di Napoli, distr. di Casoria, circon. di Sant'Antimo, in dioc. di Aversa. Ab. 2,200. Quivi sorgeva l'ant. *Atella*, da cui il nome ricevettero le *Favole Atellane*, le più antiche commedie dell' Italia.

ARQUA'. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova, divenuto famoso poscia che il *Petrarca* vi si ritrasse dopo la morte della sua *Laura*; vi si conservano le sue ceneri e la casa che abitò, alla quale recasi sempre gran numero di personaggi come a peregrinaggio devotissimo. Alle falde del poggio d'Arquà avvi la sorgente solfurea fredda, chiamata *Raineriana*, dal nome dell'arciduca vice-re del reg. Lombardo-Veneto, da cui fu scoperta nel 1827. — Altro bor. nello stesso reg., prov. di Polesine: 2 l. S. O. da Rovigo.

ARQUATA. Bor. d' Italia, Stato della Chiesa, 11 l. E. da Spoleto.

ARQUATA. Vill. nel Genovesato, prov. di Novi, tut-

to cinto da monti; nelle circostanti roccie, cave di pietre. Ab. 2,530.

ARQUES. Picc. cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, su l'Arques, celebre per la vitturia riportata da *Enrico* IV sul duca di *Majenna* nel 1589: 2 l. da Dieppe.

ARQUILLINOS. Bor. della Spagna, 5 l. N. E. da Zamora.

ARRACHES. Vill. della Savoia, prov. Faucigny; bella chiesa parrocchiale; nel territ. acqua minerale ferruginosa; ricca cava di carbon fossile. Fabb. dei pezzi per la composizione degli oriuoli. Ab. 900.

ARRAH. Gr. cit. dell'Indostan, appartenente agl' Inglesi: 15 l. O. da Patna.

ARRAN. 2 Is. dell'Inghilterra; una nella Scozia alla foce del Clyde; l'altra nell'Irlanda, 16 l. O. da Londonderry.

ARRANCA-CEPAS. Bor. della Spagna, 8 l. N. O. da Cuenca.

ARRAS. Cit. della Francia, assai munita, bella, popolosa, cap. del dip. Passo di Calais, su lo Scarpa. Sede vesc. Vasta piazza cinta da portici. Cattedrale gotica di buona architettura. Ricca biblioteca e collezione di vasi, iscrizioni, urne ed altri ant. monumenti disseppelliti nell'Artois. La cittadella, bellissimo edifizio. Teatro, caserme magnifiche. Traffico operoso; fabb. e manifatture di vario genere. Patria di *Badouin*, d'*Ecluse* e dei fratelli *Robespierre*: 46 l. N. da Parigi. Ab. 19,600.

ARRAY. Cit. del Giappone, is. di Nifon, 43 l. S. E. da Meaco.

ARRAYAL. Cit. dell'America Merid. nel Brasile, 122 l. N. da Villa-Boa.

ARRAYOLOS. Picc. cit. del Portogallo, con cast. muoito sur un'altura: 4 l. N. da Evora.

ARREAU. Picc. cit. della Francia, dip. Alti Pirenei, 10 l. S. da Tarbes. Ab. 2,000.

ARREBALDE. Bor. della Spagna, 12 leghe S O. da Leon.

ARRECIFE. Bor. dell'America Merid. sur un f. dello stesso nome, 44 l. N. da Buenos Ayres.

ARRESITE Is. del Gr. Oceano, all'estremità E. dell'arcipelago delle Caroline.

ARRIEGE. Dip. della Francia, bagnato dal f. dello stesso nome e dal Salat; territ. assai fertile in biade, frutti, lino, canapa, ecc. Molte sostanze metalliche e cave di marmi pregiati. Foix capol. Ab. 260,536.

ARROE. Is. del Mare d'Arabia, rimpetto a Moka.

ARRONCHES. Picc. cit. dell'America Merid. nel Brasile, 2 l. S. da Ceara.

ARRONCHES. Bor. del Portogallo, 6 l. S. E. da Portallegro.

ARROU. Is. dell'Oceania fra le Molucche.

ARROUX. F. della Francia; a Digione sbocca nella Loira.

ARROWSMITH. Is. del gruppo delle Mulgravie all'E. delle Caroline.

ARROYO. 7 Bor. della Spagna: 1°, 1 l. N. O. da Palencia; 2°, 2 l. S. O. da Valladolid; 3°, 4 l. S. O. da Caceres; 4°, 9 l. S. E. da Badajoz; 5°, 7 l. N. E. da Merida; 6°, 6 l. S. O. da Madrid; 7°, 10 l. S. O. da Llerena, —*Arroyo de Rejalgar* è una delle più ricche miniere aurifere della Spagna.

ARROYUELO. Bor. della Spagna presso l'Ebro, 3 l. S. E. da Logrono.

ARRUDA. Bor. del Portogallo, 6 l. S. E. da Torres-Vedras.

ARS. 3 Bor. della Francia, uno nell'is. Rè, 7 l. N. O. dalla Rocella; altro, dip. Mosella, 2 l. S. O. da Metz; 3°, dip. Creuse, presso Aubusson.

ARSA. Picc. f. dell'Illirio; sbocca nel Quarnero.

ARSAGO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano; avvi un ant. tempietto di forma ottagona che altre volte serviva di battistero, ma che sembra edificato su le ruine e persino co'ruderi d'un tempio de' pagani di epoca antichissima. Tanto questo, come molte iscrizioni trovate nel vill., sono state illustrate dal *Campana*.

ARSEMINI. V. ASSEMINI.

ARSENIO. (S.t'). Gran borgo del reg. di Napoli, in prov. di Princ. Citer., distr. di Sala, circon. di Polla, dioc. di Cava e Sarno. Ab. 2,800.

ARSILLE. Cit. marit. dell'imp. di Marocco, 38 l. N. O. da Fez.

ART. Picc. cit. della Svizzera, cant. di Schwitz, posta all'estremità merid. del lago di Zug, tra il Rossberg e il Rigi, in cui sbarcano tutti i viaggiatori che vogliono visitare quest'ultima mont. — Tra Art e Lowertz, il 2 settembre 1806, un'orribile frana seguendo la direzione del N. O. al S. O. coprì quella ridente valle d'immensi macigni col soqquadro totale di 3 vill.; lo spazio diroccato comprende più di 1 l. di larg. Ab. 2,000.

ARTA. Bor. della Spagna nell'is. Maiorca, 14 l. N. da Palma.

ARTA o LARTA (*Ambracia*). Cit. della Turchia Europea nella Bassa Albania, sul vasto e bellissimo golfo di Arta o Prevesa. Fra gli edifizi primeggiano il palazzo dell'arciv. e quello del console di Francia. Il gov. di Arta comprende le ant. prov. di *Anfilochia*, di *Atamania*, di *Cassiope*. Tutto il terr. abbellito da vegetazione rigogliosa. Alcune ruine, ora coperte dalle acque, sembrano appartenenti all'ant. *Argos Amphilochium*.

ARTAJONA. Bor. della Spagna; nel territ., miniere di rame: 4 l. S. O. da Pampluna.

ARTAKI. Cit. della Natolia su la costa N. E. della penis. di Cizico, 28 l. N. O. da Costantinopoli.

ARTANA. Bor. della Spagna, 4 l. S. O. da Castellon.

ARTAVIVA. Cit. della Turchia Asiatica nella Mingrelia, 36 l. N. E. da Trebisonda.

ARTAXATE. Bor. della Persia, 5 l. S. da Erivan.

ARTENAY. Bor. della Francia, rinomato per la fabb. di coltelli: 5 l. N. da Orleans.

ARTERN. Cit. della Sassonia, 3 l. S. da Sangerhausen.

ARTES. Bor. della Spagna, 11 l. N. O. da Barcellona.

ARTES. 2. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei.

ARTESA DE SEGRE. Bor. della Spagna sul Segre, 6 l. N. da Cervera.

ARTIAS. Bor. della Spagna, valle d'Aran, 2 l. E. da Viella.

ARTIK-ABAD. Bor. della Turchia Asiatica, 9 l. O. da Sivas.

ARTLENBURGO. Bor. della Germania nell' Annover, su la sinistra sponda dell'Elba, 3 leghe N. da Luneburgo.

ARTOGNE. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, in territ. fertile di biade, gelsi, castagneti; molte boscaglie lunghesso il f. Olio. Ab. 1,100.

ARTOIS. Ant. prov. della Francia, formante ora in parte il dip. Passo di Calais.

ARTONNE. Picc. cit. della Francia, dip. Puy de-Dôme, 2 l. da Riom.

ARTOS. Picc. cit. della Tartaria Cinese, su la via che conduce nel paese di Kachgar.

ARTSTAEDTEN. Bor. dell'Austria, 19 l. O. da Vienna.

ARTVANI. Bor. della Turchia Asiatica, 19 l. S. O. da Akhalzikè.

ARTZ, Picc. f. della Francia; gettasi nell'Oust.

ARUBA. Una delle is. Antille, quasi deserta, 16 l. O. da Curaçao.

ARUDY. Bor. della Francia, 3 l. S. E. da Oléroo.

ARUHSA. Gr. vill. dell'Arabia nell'Yemen, 12 l. N. O. da Sana.

ARUN. F. dell'Inghilterra nella cont. di Sussex; sbocca nella Manica.

ARUNDEL. Cit. dell'Inghilterra su l'Arun. Famosi sono i marmi trasportati dall'is. di Paros dal conte di *Arundel*, che sotto il suo nome arricchiscono di presente il museo di Oxford: 3 l. O. da Chichester. Ab. 2,500.

ARUNDEL. Vill. degli Stati Uniti americani, prov. di Maine, cont. di York.

ARVA. Comit. dell'Ungheria, bagnato dal f. dello stesso nome; territ. poco fertile; molto bestiame, di cui gr. traffico colla Gallizia.

ARVAL. Cit. dell'Indostan, 15 l. S. O. da Patna.

ARVE. F. della Savoia, nel Faucigny, sorgente sul colle di Balme; gettasi nel Rodano presso Ginevra.

ARVERT. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore; traffico operoso di vino, sale, pesce salato e fresco: 9 l. O. da Saintes.

ARVIEUX. Vill. della Francia, dip. Alte Alpi, 4 l. S. E. da Brianzone.

ARVILLARD. Vill. della Savoia, nella Savoia Propria, conterminante al S. col territ. francese. Maggiore industria e ricchezza, carbone e fucine. Ab. 1,430.

ARVIZU. Bor. della Spagna, 7 leghe N. O. da Pamplona.

ARVORES. Is. nel canale di Mozambico, presso la cost. or. dell'Africa.

ARZ. Is. della Francia nel dip. Morbihan. 2 l. S. O. da Vannes.

ARZAC. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 7 l. S. E. da Orthes.

ARZAMAS. Cit. della Russia; fabb. di tele da vele e di cuoi: 23 l. S. da Nijni-Novogorod. Ab. 8,000.

ARZANA. Bor. della Sardegna, prov. di Lanusei, situato sul pendio or. del gr. giogo rentrale dell'is., in clima piuttosto rigido; numerose greggie; formaggin eccellente; selvaggina copiosa; miniere di ferro. Ab. 1,380.

ARZANEU. Vill. della Francia, dip. Finistère, 1 l. E. da Quimperlé.

ARZANO. Gr. bor. del reg. e prov. di Napoli, distr. e circon. di Casoria; in dioc. arciv. di Napoli, alla distanza di 3 m. da questa cap. Ab. 4,400. Il suo territ. molto ristrettto produce principalmente, lino e canapa in abbondanza, che forma la industria più comune de'suoi abitanti, d'altronde generalmente poveri, per cui molti ne escono a coltivare altre terre vicine, e molti ancora vanno ad esercitare il mestiere di ciabattini per Napoli ed altrove.

ARZBERG. Vill. della Germania nella Baviera; miniera di cobalto, allume; cave di pietre: 3 l. N. da Wunsiedel.

ARZELIERS. Vill. della Francia, dip. Alte Alpi; miniera di piombo: 7 l. S. O. da Gap.

ARZEU o ARZERUN. Cit. marit. dell'Africa nella Barberia, l'ant. *Arsenaria* della *Mauritania Cesariense*: 70 l. S. O. da Algeri.

ARZIGNANO. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Vicenza, capol. di distr.; nel territ. miniere di carbon fossile, cave di pietre e acque minerali.—Vill. dello stesso nome e nella stessa prov.

ARZO. Vill. della Svizzera, cant. Ticino, presso la frontiera della Lombardia; cave di marmo bellissimo.

ARZONA. 2 Vill. del reg. di Nap., in Calabria Ulteriore 2., uno nel distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto, alla distanza di m. 50 da Catanzaro, in un falso piano di aria salubre, con territ. produttivo del necessario, lino, canapa, e con 300 abitanti; l'altro nel distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Serrastretta, con popolazione compresa in quella di Serrastretta.

ARZ-ROUM. V. Erzerum.

ARZUA. Bor. della Spagna nella Galizia, 6 l. E. da Santiago.

ASANGARO. Distr. degli Stati Uniti americani, nella prov. di Paz, al N. E. dal lago Titicaca.

ASAPH (Saint-). Cit. vesc. dell'Inghilterra, sul pendio di un monte, 4 l. N. O. da Flint.

ASARALIA. Cit. dell'Asia nella Calmucchia, 22 l. N. O. da Ilami.

ASARO. Picc. cit. della Sicilia; credesi fondata nell'epoca de'Siculi; nel suo territ., vaghissimi alabastri. Ab. 5,000: distr. di Nicosia, circon. di Leonforte, in prov. di Catania.

ASBACH. Vill. della Prussia, 3 leghe S. E. da Berncastel.

ASBACH. Vill. della Germania nell'Assia Elettorale, 1. l. E. da Smalkaden.

ASBACH. 2. Vill. del reg. di Wurtemberga, circ. di Necker.

ASBECK. Vill. della Prussia, 8 l. N. O. da Munster.

ASBEN. Reg. dell'Africa, deserto del Sahra: poco conosciuto. Agades cap.

ASBERG. Vill. della Prussia, presso Moers.

ASBURGAN. Vill. della Gr. Buccaria. 15 l. O. da Balk.

ASBURNHAM. Vill. degli Stati Uniti d'America nel Massachussets; 20 l. da Boston.

ASCAIN. Vill. della Francia; dip. Bassi Pirenei, sorgente d'acqua minerale 4 l. S. O. da Baionna.

ASCALONNA. Cit. marit. della Palestina o Terra Santa; ant. satrapia de' Filistei, sede de'Crociati, poscia presa e smantellata dal cel. *Saladino*. Ora, che che ne dicano molti geografi, non è più cit., ma meschino vill., le cui ruine si scostano di giorno in giorno dal mare che anticamente bagnava le sue mura. Poveri e miseri Ab., che vivono col prodotto del cotone che coltivano, senza nè pure conoscere l'arte di filarlo.

ASCANTI. V. Acanti.

ASCARA. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon, 48 l. N. E. da Jedo.

ASCEA. Bor. del reg. di Napoli, in prov. di Princ. Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciotta; dioc. di Capaccio. Ab. 1,000. Dist. da Salerno m. 50, 1 dal mar Tirreno e 2 al S. da Catona. Vedesi situato sur amena collina, donde respirasi buon'aria, e scorgonsi lontane e belle vedute. Il suo territ. è atto a tutti i prodotti; le falde della collina son coperte di vigneti, olivi, fichi e quercie, e le sottoposte pianura, quelle atesse dell'antica a distrutta *Velia* sono feracissime in cereali d'ogni Specie.

ASCENSIONE. Isola dell'Oceano Atlantico, quasi deserta; ammasso di roccie sterili, dirupate; scoperta da *Tristano Acuna* nel 1508 il dì dell'Ascensione.

ASCENSIONE. Distr. dell'America Sett. nella Luigiana, su le coste del Mississipi.

ASCH. Bor. della Boemia, 4 l. N. O. da Eger.

ASCH. Bor. della Baviera, 2 l. N. da Kissingenen.

ASCHAFFENBURGO (*Asciburgum*). Cit. della Baviera su la destra sponda del Meno e sul pendio di un colle; territ. fertile in biade, vino, lino, canapa, ecc.: 4 l. N. O. da Wurtzburgo. Ab. 6,500.

ASCHAU. Bor. della Baviera nella pittoresca valle di Prien, 6 l. S. O. da Traunstein.

ASCHDISCHAD. Cit. della Turchia Asiatica nel pascialato di Van.

ASCHENDORF. Vill. dell'Annover, 10 l. N. da Meppen.

ASCHERSLEBEN. Cit. della Prussia, gov. di Magdeburgo, 5 l. S. E. da Quedlinburgo. Ab. 9,000.

ASCHI. Bor. del reg. di Nap., Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Pescina, dioc. di Marsi. Ab. 600: alla distanza di m. 30 da Aquila; su di amena collina di aria salubre, orizzonte libero, e vedute piacevoli.

ASCIANO. Terra cospicua, murata del gr. duc. di Toscana in Val d'Ombrone, capol. di distr. Ab. 2,460.

ASCO. Bor. della Spagna nella Catalogna, 9 l. S. O. da Lerida.

ASCOLI. (*Asculum Picenum*). Ant. cit. Vesc. d'Italia, negli Stati Ecclesiastici, capol. della deleg. dello stesso nome, in territ. assai fertile, bagnato da molte acque e in clima salubre. Patria di molti uomini illustri che il cognome trassero dalla stessa cit., tra'quali del cel. *Cecco d'Ascoli*, dei *Bonfini*, di *Massimo Pacifico*, di *Totti Cesare*, del Papa *Niccolò* IV. Ab. 12,350.

ASCOLI. Picc. cit. vesc. del reg. di Napoli, nella prov. di Capitanata, distr. di Bovino, capol. di circon., alla distanza di m. 24 da Lucera, 18 da Foggia e 27 dal mare Adriatico. Ab. 5,300. Lat. 41, 11; long. 33, 15. L. *Asculum Apulum*. Giace fra amene colline e scoscendimenti, ove respirasi aria pura; scovronsi belle vedute, meno dal S. all'O. a causa di alti monti che vi si elevano. Non molto lungi scorre il f. *Ofanto*. Il suo irregolare territ. è estesissimo; produce buoni ortaggi, perchè innaffiati da sorgive; come pure ogni sorta di cereali quando le pioggie vi cadono in abbondanza, senza le quali sogliono rimanere deluse le speranze dell'agricoltore, come suole accadere in tutto il territorio pugliese per esser troppo sitibondo. Cacciagione abbondante di pennuti, come anitre, beccaccie, oche, gru ecc.; non però di quadrupedi per non esservi boschi. Fra i rettili velenosi, vi è singolare la *Tarantola* che i naturalisti chiamano *Phalangium Apulum*, i di cui morsi producono speciosi effetti, intorno ai quali si è scritto da valenti fisici. Molta pastorizia. Traffico operoso in grano, lana, formaggi e bestiami. Il suo vescovato è molto antico, e la cattedrale è di buona architettura. Fu patria a parecchi illustri, e fra gli antichi a *Tito Tiburzio Barro Ascolano*, citato da *Cicerone*.

ASCONA. Vill. della Svizzera, cant. Ticino, sul Lago Maggiore ad 1 l. da Locarno.

ASENCIO (San). Bor. della Spagna, 6 l. O. da Logrono.

ASFELD. Vill. della Francia, dip. Ardenne, 4 l. S. O. da Rethel.

ASH. Coet. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.

ASHBORNE. Cit. dell' Inghilterra, 4 l. N. O. da Derby.

ASHBURTON. Cit. dell'Inghilterra in seno a monti; miniere di rame e stagoo. Patria del cel. duca di *Malborough*.

ASHBY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 18 l. N. O. da Boston.

ASHBY DE LA ZOUCH. Cit. dell'Inghilterra, patria di *Hall*, soprannumato il *Seneca* inglese; 4 l. S. da Derby.

ASHCHURCH. Vill. dell'Inghilterra; acque minerali; 1 l. N. O. da Tewkesbury.

ASHDON. Vill. dell' Inghilterra, 1 l. N. E. da Saffron-Walden.

ASHEIRA. Reg. dell'Africa nella Guinea Superiore, pochissimo conosciuto.

ASHFIELD. Vill. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. di Franklin.

ASHFORD. Cit. dell'Inghilterra, 5 l. O. da Cantorbery. — Vill. dello stesso reg. sul Wye, 1 l. N. O. da Bakewell.

ASHFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, 11 l. N. E. da Hartford.

ASHIPOO. Cit. e f. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid., distr. di Colleton.

ASHLEY. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid. cont. di Charleston; sbocca nella rada di questo nome.

ASHOVER. Vill. dell'Inghilterra, 2 l. S. O. da Chesterfield.

ASHTABULA. Cont. degli Stati Uniti americani sul lago Erié, prov. Ohio.

ASHTON. Cit. dell'Inghilterra, cont. di Lancaster, 1 l. O. da Newton. Ab. 8,000.

ASHTON. Vill. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Delawara.

ASHVILLE. Vill. degli Stati Uniti americani nella Carolina S., 75. l. O. da Raleigh.

ASHWELL. Vill. dell'Inghilterra, 1 l. N. O. da Baldok.

ASIA. Una delle parti più vaste del moudo dopo l'America, dove la Bibbia colloca la culla de'primi uomini, dove sursero i primi imperi menzionati dalla Storia e dove operossi l'atto sublime della Redenzione, posta tra 1° 20' e 76° 5' lat. N., e tra 23° 40' long. E., e 172° 25' long. O. — Limiti: l'Oceano Artico al N., il Grande Oceano e il Mare delle Indie al S., all'E. il Grande Oceano, all'O. Kara, i monti e fiume Urali, il Caspio, il Kouma, il Manitch, il Don, il Mar Nero, il Mare di Marmara, il Mediterraneo, il Mar Rosso.—Relativamente al clima, l'Asia può dividersi in 2 parti. Il rialto centrale e tutte le regioni poste al N. del 40 parallello sono assai più fredde di quello che indicato sia dalla lat., il che può essere prodotto dall' altezza sterminata di una parte del suolo e dalle immense pianure che libero lasciano il soffio a'venti settentrionali. Il restante del continente invece, arginatu dalle vette gigantesche dell' Himalaya e da'gioghi circostanti, collocato presso l'equatore ed esposto al S. O. ai cocenti venti dell'Africa, eccede oel calore della temperatura. — Le diversità della temperatura combinate con quelle del terreno, producono graede varietà ne'prodotti naturali, per cui può dividersi l' Asia in 4 zone: La 1.ª contiene la parte più sett. della Russia Asiatica; si estende sino al 62 paralello; freddo sì intenso, che il mercurio vi gela sovente; le acque noe didiacciano d'ordinario che in luglio; nella breve state, l'atmosfera quasi sempre carica di nebbie dense; vegetazione meschina: muschi, erbe, deboli arboscelli.—La 2.ª, dal 62 al 50 paralello, abbraccia il restante del pendio N., con piccola parte dell'Or. e del rialto centrale. Benchè meno rigido della precedeete, clima talvolta asprissimo: l' orzo vi alligna sino al 60 paralello e sin anche al 62 su la sinistra sponda del Jenissei. — La 3.ª, tra il 50 e 35 paralello, contieue una parte della Turchia Asiatica, Persia, Tartaria, Afghauistan, , più di 2/3 del rialto centrale della Mantsciuria e del Giappone, la parte N. della Cina, tutta la Corea. Clima modificato dall'altezza del suolo; cade neve qualche volta anche nella state nelle parti più elevate; ma temperatura soave e persinu calda nelle parti basse, massime all'O. Quivi biade, riso, cotone, ulive, ogni varietà di frutti. Nella parte S. del 40 paralellu, breve vernu; neve e diacciu soltantu su le mont. Sì rare le piuggie che occorre irrigazioee artificiale. — La 4.ª, tra il 35 paralello e i limiti merid. del contineote, racchiude: la parte merid. della Turchia Asiatica, della Persia, dell'Afghanistan; l'Arabia; il Belotchistan, la parte merid. del rialto centrale, le 2 penis. dell' India e l' is. Ceylan; la parte merid. della Cina e del Giappone. Quivi, due sole stagiuni assai calde; quella delle pioggie in aprile e novembre; quella della siccita, in in cui avvi costante serenità di cielu. Vegetazione di magoificenza prodigiosa. Sotto questa latitudine, caffe nell'Arabia, datteri nello stesso paese e su le coste della Persia; cocco, indigofera, canna da zucchero nelle 2 penis. dell' India; cannella a Ceylan; rabarbaro uelle pianure della Mongolia; thè alla Cina. — Quivi la patria del *tek* o legno del Pegù, del bambù, del sandalu, del pepe ecc.. fiori vaghissimi, piante importanti per l'efficacia de'semi, delle foglie, del legno, o per le preziose gomme e resine che somministranu.—Reg animale, egualmente ricchissimo. Nelle due penis. dell'India, elefanti, rinoceronti, tigri, scimmie; nell'Arabia, nella Persia, in altre regioni, leoni, iene, paetere, orsi ed altre bestie feroci; volpi, martore, ermellini, zibellini, rangiferi, ecc.: nel N., diverse specie di antilopi, numero immeoso di sorci nelle steppe, deserti u alte pianure; gli animali del muschio nel Tibet; i tapiri finalmente nel S. E. Animali domestici, cammello, dromedario, cavallu, bue, capra, pollame ed altri animali comuni al rimanente del globo. Dall' Asia venne all'Europa il prezioso baco da setu. — De' metalli preziosi, minore copia che nell'Africa e nell'America. Nullameno miniere d'oro auzichè no abboedevuli nel Tibet, Cina. Giappone; ricche miniere d'argento nel reg. di An-Nam, nella Cina, Giappone, Turchia Asiatica, Siberia; platino abbondevule in quest' ultima regiune. In diversi paesi, mioiere di rame; stagnu comune nella penisola di Malacca; ferro, ovunque copioso.—Mont. principali, l'Urale detto da'Tartari *Cintura del Mondo*, l'Altai, il Caucaso, l'Himalaya, l'Ararat, ecc.—Il Dawalgiri, vetta più alta di tutte mai le giugaie, è 7,821 metri sopra il livello del mare. — L'Asia è bagnata da 3 parti dall'Oceano, che forma sulle sue coste molti mari particolari e gran numero di golfi. I mari sono, quellu di Behring, Okhotsk, Giappone, Giallo, Turchino, Cina, Oman, che riceve pure il nome di golfo. — Golfi priocipali: al N. quelli di Kara, di Obi, di Jenessei; all'E. quelli di Anadir nel mare di Behring, di Corea nel mare del Giappone, di Tonchino nel mare della Cina; al S. il golfo di Siam nello stesso mare al S. dell'India al di là del Gange; il Golfo di Bengala, di Cutch, di Camboya, Persico e Arabico. Questi mari e golfi frastagliano le coste, che furmano 6 vaste penis.: quelle cioè del Kamtckatka e di Corea all'E., l'India al di là del Gange, l'Indostan e l'Arabia al S., l'Asia Minore all'O. Il Kamtchatka è terminato dal Capo Lopatka, e la penis. al di là del Gange dalla punta o promontorio di Romania. Al S. dell'Indostan avvi il Capo di Comurin e quello di Rasalgate al S. E. dell'Arabia. Oltre questi, trai promontori principali noteremo, quello di Mocandon nell'Arabia, quello di Bada nell' Asia Minure, d'Olonei e di Severo—Wostochnoi nella Siberia è il capo urientale eello stretto di Behring.—Numerosi i laghi: eel rialto centrale trovansi il Palkati, l'Alactugal e Kiurga, l'Upsa, ecc. Nel pendio N., Baikal e Tchaoy. Oltre il Mare Caspio e quello d'Aral; che in sostanza non sono che laghi vastissimi, trovasi nel bacino occid. il lago di Akzakalbarby. Quelli di Zera, Baghteghian, Ormiah, Van, Asfaltide sono posti nella parte occ. del bacino merid. Nella Cina primeggiano l'Hiuka e il Tong-Ting-Hou.—F. copiosissimi. I principali: Obi, Jenissei, Lena, Eufrate, Tigri, Indu, Bramapoutre, Gange, ecc. — L'Asia racchiude 4 vulcani attivi tantu su le coste merid., quanto su le sponde del Caspio, e 5 o 6 nella penis. del Kamtchatka; ma le is. che circondano questa parte di mondu, soprattutto le Kurili, le is. del Giappone, di Sumatra, di Giava, ne contengono

un maggior nomero. — Prodotti dell'Industria asiatica, poco numerosi; alcuni però di grande perfezione, come i tessuti di lana, di cotone, di seta, le armi bianche, la porcellana, la earta di cotone, del libro o corteccia interna delle piante, la polvere da cannone.—Principali religioni: *Islamismo, Bramismo, Sciamanismo:* il primo domina io una grao parte dell'Asia e trovasi separato in molte sette; il *Bramismo*, religione dell'Indostan e di aleuni paesi dell'India al di là del Gange; lo *Sciamanismo*, che ha per capo il *Gran Lama*, è sparso nella Tartaria, nel rialto centrale dell'Asia e in una parte della Russia Asiatica. Avvi pure il *Budhismo* o religione di *Budha*, che professata a Siam, a Ceylan, presso i Birmani, lo è pure sotto il nome di religione di *Fo* nella Cina, nella Mantsciuria e in una parte della Siberia. Vi sono altresì *Guebri* o adoratori del fuoco, ehe il culto formava degli antichi Persi; degli Ebrei, de'Cristiani, ecc.—Governo, ovunque dispotico.—L'Asia ha 2,275 l. di lung., 1,825 di larg. —Molti geografi non esitano nell'attribuire a questa regione più di 600,000,000 di anime, ma si sterminato numero d'assai diminuisce, quando vogliasi operare uo'accurata disamina nelle relazioni de'viaggiatori più recenti, i quali malgrado la mancanza di regolari allibramenti, e le numerose popolazioni tuttora nomadi o erranti, sono giunti colle loro diligenti osservazioni a trovare soltaoto colla più possibile esattezza 458,000,000.

ASIA MINORE. V. ANATOLIA e CARAMANIA.

ASIAGO. Bur. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Vicenza, in vasta pianura coronata da colli, capol. de'Sette Comuni. Cappelli di paglia rinomati, utensili di legno ed ogni sorta di legnami per gli edifici. L'intera popolazione parla in quest'angolo dell'Italia uo dialetto poco ioteso dai vicini tedeschi del Tirolo e della Germania Superiore e che molto assomigliasi a quello degli odierni Sassoni. Sì curioso fenomeno non risvegliò che tardi, cioè alla metà del XIV secolo, l'attenzione degli storici e de'letterati. Da cio si argomenta che essi popoli, a cagione della loro povertà e picciolezza, fossero assai poco noti sino a quel tempo, poichè niuno si prese la briga di parlarne. Prima del mille però oon esiste altra memoria di loro fuorchè in uo documento del secolo VIII, nel quale sono iocideotemente nominati i *Teotisci delle Montagne Veronesi*, e in questa notizia si ha una prova irrefragabile, che popoli tedeschi esistevano sin da quell'epoca su qua'monti. Non parleremo delle svariate opinioni di alcuni scrittori, nè di quella recentemente esposta dall'illustre conte *Giovanelli* di Trento, che ne sembra però la più consentanea alla verità, su l'origine di quella popolazione, che è della schiatta medesima di quella de'Tredici Comuni verooesi a degli altri vill. vicentini e trentini situati nello stesso tratto d'Alpi tra il f. Adige e Brenta, i quali tutti parlavano e parte parlano ancora un linguaggio giudicato dal *Maffei*, dal *Muratori*, dal *Bettinelli* e da altri eruditi *il fiore dell'antichissima lingua germanica:* indicheremo soltanto uo'opera zeppa della più squisita erudizione e non da molti coooscioto, intitolata: — *Memorie istoriche dei Sette Comuni Vicentini* dell'ab. *Agostino del Pozzo*, pubblicata in Vicenza nel 1820 coll'aggiunta di un *Vocabolario domestico de' Sette Comuni* pure compilato da quell'uomo esimio, che molti altri lavori compose ad illustrazione della patria sua. In tutto il territ., ab. 25,500 — In Asiago Ab. 4,670.

ASILLO. Bor. degli Stati Uniti americani; ricca miniera di piombo; 4 l. N. O. da Asangaro.

ASILO. V. ASYLUM.

ASINALUNGA o SINA LONGA. Terra del gr. duc. di Toscana, su la pendice or. de'poggi ehe separano la Val di Chiana da quella dell'Ombrone. Ab. 2,060.

ASINARA (*Insula Herculis* o *Herculea*). Una delle is. circostanti alla Sardegna nell'aogolo del lato O. al S., forse così nominata dagli asini selvatici ehe quivi abbondavano quando rimase deserta. Buoni pascoli; agricoltura negletta per iscarsa popolazione. Mare assai pescoso. Banco corallifero, il più bello che vanti il mare sardo.

ASKEATON. Cit. dell'Irlanda sur un f. dello stesso nome, 6 l. S. O da Limerik.

ASKEOUG-OE. Is. su la costa O. della Norvegia.

ASKERSUND. Cit. della Svezia con picc. porto sul lago Vetter.

ASKOE. Picc. is. della Danimarca sul Baltico, costa N. di Laaland.

ASKRIGG. Cit. dell'Inghilterra, coot. di York, 6. l. S. O. da Richmond.

ASKTA. Cit. del Giappone nell'is. di Ximo.

ASLING. Bor. dell'Illiria in seno ad alti monti; cave di bel marmo: 6 l. S. O. da Klangerfurt.

ASMALOE. Is. del Cattegat su la costa della Norvegia.

ASMANABAD. Cit. dell'Indostan, in alpestre territ. 12 l. N. da Bonpour.

ASMANSHAUSEN. Vill. della Germania su le sponde del Reno, nel duc. di Nassau, presso Rudesheim.

ASMEZNAL. Bor. della Spagna, 6 l. O. da Zamora.

ASNIK. Cit. della Gr. Buccaria, 75 l. S. E. da Samarcanda.

ASO. Cit. del Giappone, is. Nifon, 28 l. N. da Jedo.

ASOLA. Picc. eit. del reg. Lombardo Veneto, capol. di distr., prov. di Mantova.

ASOLO. Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Treviso, capol. di distr., in ameno sito fra colli, sul Musone; reliquie di un acquidotto romano. Ab. 3,400.

ASOPO. F. della Turchia Asiatica; gettasi nel mare.— Altro f. dello stesso oome della Grecia nella Morea.

ASPANG. Bor. dell'Austria, 7 l. N. O. da Neustadt.

ASPARN. Bor. dell'Austria, 9 l. N. E. da Vienna.

ASPE. Picc. cit. della Spagna; cave di marmo: 5 l. O. da Alicante.

ASPE. Valle della Francia nel Bearnese presso Oléroo; somministra molto legname da costruzione, massime per le navi.

ASPELAER. Bor. del Belgio, 6 l. S. E. da Audernade.

ASPEREN. Picc. cit. dell'Olanda, 3 l. da Gorcum.

ASPERG. Bor. del reg. di Würtemberga, 1 l. N. O. da Louisburgo.

ASPERN. Vill. dell'arciduc. d'Austria sul Danubio, presso Vienna.

ASPI. V. AASI.

ASPIS. Porto di mare nella reggenza di Tripoli sul golfo di Sidra.

ASPO. Is. della Russia nel Golfo di Finlandia, gov. di Viborg.

ASPRA. Bor. d'Italia negli Stati Ecclesiastici, 4 l. S. O. da Rieti.

ASPRA. Vill. della Sicilia, in prov., distr. e diocesi di Palermo, circon. di Bagheria.

ASPRASPITI. Bor. della Grecia con porto, 6 l. S. O. da Livadia.

ASPRES. Vill. della Francia, con cave di carbon fossile; 6 l. N. O. da Gap.

ASPRES LES VEYNES. Vill. della Francia; acque minerali; al S. O. di Gap.

ASPRIÈRES. Bor. della Francia; miniere metallifere; 5 l. N. E. da Villafranca.

ASPROMONTE. Vill. degli Stati di Sardegna, prov. di Nizza, sur alto colle non lungi dal Varo ehe lo divide dalla Francia; territ. fertile io vigne ed oliveti. Ab. 1,590.

ASPROPOTAMO. F. della Grecia, l'*Acheloo* degli ant.: dopo rapido e lungo corso sbocca nel Mar Ionio.

ASPULL. Vill. dell'Inghilterra, 1 l. N. O. da Wigao.

ASRESSOUR. Picc. cit. dell'Indostan, 9 l. N. da Kuttach.

ASSAB. Picc. cit. dell'Abissinia, al N. di Bab-el-Mandeb.

ASSABAN. Picc. is. su le coste dell'Arabia, 8 l. O. da Loheiah.

ASSADNAGOR. Distr. dell'Indostan, prov. di Bednapour.

ASSAIN. Picc. cit. dell'Indostan, 13 l. N. O. da Agra.

ASSAM o ASSEM. Regione pochissimo conosciuta dell'Asia, confinante al N. col Boutan, all'E. col Tibet, al S. coll'Imp. Birmano, all'O. coll'Indostan; attraversato dal Bramapoutre. Si sa però che il territ. è fertile in riso, saggina, zucchero, seta, ecc.: miniera metallifere.

ASSAN. Picc. cit. sulla costa N. E. dell'is. di Sumatra.

ASSARLO. Bor. della Romelia, su la sinistra sponda del Maritza, 11 l. N. O. d'Adrianopoli.

ASSAS. Bor. dell'Arabia nell'Yemen, 15 l. N. O. da Adeo.

ASSAWAMPST. Lago degli Stati Uniti americani al S. di Boston nel Massachussets.
ASSAZIE. F. dell'Africa nella Guinea Superiore; gettasi nell'Oceano Atlantico al di sopra del capo Lopez.
ASSCHE. Bor. del Belgio, 3 l. N. O. da Brusselles.
ASSE. Picc. f. della Francia, dip. Basse Alpi; metta capo nella Duranza.
ASSEL. Bor. dell'Annover, 2 l. N. O. da Stade.
ASSEM-KALESSI. Picc. cit. delle Natolia sur un golfo dello stesso nome; 29 l. S. da Smirne.
ASSEMINI. Vill. della Sardegna, prov. di Cagliari. Ab. 1,690.
ASSEN. Picc. cit. dell'Olanda, all'estremità di due canali, capol. della prov. di Drenta. Ab. 1,400.
ASSENDELFT. Vill. dall'Olanda, 3 l. N. da Harlem.
ASSENEDE, Bor. del Belgio, 4 l. N. E. da Gand.
ASSENHEIM. Cit. della Germania nel duc. di Assia-Darmstadt; ricche miniere di carbon fossile; 4 l. N. E. da Francoforte.
ASSENS. Cit. nella Danimarca, is. di Fionia; buon porto; gr. traffico di biade: 8 l. S. O. da Odensee.
ASSEQUINS. Bor. del Portogallo, prov. di Beire, 1 l. da Aveiro.
ASSERGI. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Paganica e San Gregorio; a 40 m. dal mare e 8 N. E. da Aquila. Ab. 980. Giace sur una collina, al cui settentrione a distanza di un miglio sorgono i monti *Sabini*, ramificazione degli Apennini, che formano quasi la base del gran *Sasso* d'Italia. Mureto e con porte ant.; ameua picc. valle al S., feracissima, ma soggetta e gr. elluvioni, innaffiata dal fiumicello *Rio*. Territ. di vario aspetto, produttivo di noci, mandorle, vigneti, granturco, zafferano. Buoni pascoli. Nell'inverno a causa de'forti freddi e geli, gli abitanti vanno a coltivare la terra nello Stato Pontificio. Cacciagione di lepri, starne, pernici: lupi, volpi. A 3 m. nella mont. detta della *Portella*, v'è sulla sua vetta, uno stretto passaggio a guisa di porta, di p. 16 lungo e 9 largo, perniciosissimo a' passaggieri pe' facili turbini di un vento soffocante. Trovasi scritto che nel 1 dicembre 1617 vi perirono 40 uomini, ed in giugno del 1784 quattro donne.
ASSERIA o PODGRAJE. Vill. della Dalmazia, le cui vestigia dimostrano essere stata un giorno cit. eplendidissima. La *Tavola Itineraria Peutingeriana* colloca in questo luogo *Aseria* che è l'*Assia* di *Tolomeo* e l'*Assesia* o *Aseria* di *Plinio*.
ASSI. V. Aasi.
ASSIA. Paese della Germania, ent. sede dai Catti, già langraviato, diviso in alta e bassa Assia. Questa, la parte N., posta dintorno i f. Werra, Fulda, Diemel, Weser, forma il princ. di Assia-Cassel, nominata Elettorale; l'altra, la parte S. bagnata dal Lahn, pertiene principalmente all'Assia-Darmstadt che ha il titolo Assia-Homburgo che ha quello di langraviato.
ASSIA-CASSEL o ASSIA ELETTORALE. Granducato della Germania, composto dalle prov. dell'alta e bassa Assia, dal gr. duc. di Fulda e dall'Hanau. Territ. generalmente alpestre e arenoso, bagnato dal Fulda, Werra, Meno e da altre acque; mavi sono pure fertili campagne, pingui pascoli, vaste foreste, molti armenti. Miniere d'argento, ferro, rame; acque minerali; legname, selvaggina, pesce. Cassel cap. Ab. 590,000.
ASSIA-DARMSTADT o ASSIA GRANDUCALE. Gran duc. della Germania su le sponde del Reno, composto delle prov. dell'Alta Assia, di Starkeoburgo e dell'Assia Renana. Territ. fertile in vino, lino, frutti, tabacco e bestiame che forma il principale suo traffico. Darmstadt cap. Ab. 782,670.
ASSIA-HOMBURGO. Princ. della Germania composto delle signorie di Homburgo e di Meissenheim e di 3 eltre in Prussia. Ab. 23,000.—Homburgo, cit. capol., sede del langravio.
ASSILA. Cit. del Giappone, is. di Ximo, 30 l. S. E. da Naogaski.
ASSIN. Regione dell'Africa nelle Guinea Sett. ell'E. del reg. degli Ascanti, cui è tributaria. Gr. traffico di polvere aurifera.
ASSINCEIRA. Bor. del Portogallo sul Nabao, 2 l. S. E. da Thomar.
ASSINIBOINE. Gr. f. dell'America Sett. nelle Nuova Bretagna.
ASSINIE. F. dall'Africa nelle Guinea Sett., gettasi nell'Atlantico su la Costa d'Oro.
ASSISI. Picc. cit. d'Italia negli Stati Ecclesiastici, sede vesc., posta sul pendio di amena collina, con bellissimi templi ornati di pitture pregevoli, fra'quali spicca quello di *s. Francesco* che nacque in questo luogo: 4 l. S. E. da Perugia. Ab. 5,000.—In poca distanza dalla cit. avvi una chiesa magnifica, la *Madonna degli Angeli*, architettura del *Vignola*, distrutta quasi al tutto da un tremuoto, ma non ha guari restaurata; vi si custodisce la *Porziuncola*, famosa per l'indulgenza conceduta da Papa *Onorio*.
ASSO. Fortezza sur un'altura delle Is. Jonie che domina la cit. di Zaute.
ASSO. Borgo del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como.
ASSOLA. Picc. cit. dell'Indostan, 23 l. N. E. da Aureng-Abed.
ASSON. Vill. della Francia, dip. Bassi Pirenei, con gr. fucine: 4 l. S. E. da Pau.
ASSPACH. Bor. dell'Austria, 3 l. N. da Waidhofen.
ASSUAN. V. Saide.
ASSUDI. Gr. cit. dell'Africa, reg. d'Asben, 45 l. N. d'Agades.
ASSUMAR. Bor. del Portogallo, 6 l. da Portallegre.
ASSUMSTADT. Vill. dalla Germania nel gr. duc. di Bade, 1 l. S. E. da Boxberg.
ASSUNZIONE. Cit. dell'America Merid. cap. dal Paraguay; molto traffico, massime del thè detto del Paraguay: 240 l. N. E. da Bueoos-Ayres. Ab. 11,000.
ASSUNZIONE. Una delle is. Seychelle nell'Oceano Indiano Equinoziale.
ASSUNZIONE. Is. nell'Arcipelago delle Marienne, quasi tutta coperta di lave eruttate da un vulcano che vi sta nel mezzo.
ASSUNZIONE. Capit. dell'is. Margherita nelle Antille sotto il Vento.
ASSY-EN-MULTIEN. Bor. della Francia, dip. Oise, 6 l. S. E. da Senlis.
ASSYN. Bor. della Persia, 4 l. N. da Gomron.
ASSYNT. Cit. della Scozia, sul lago dello stesso nome 14 l. O. da Dornoch. Ab. 2,800.
ASTAFORT. Cit. delle Francia eul Gere nel Condomese, 4 l. S. da Agen. Ab. 2,500.
ASTANE. Cit. della Tertaria Cinese nella Calmucchie.
ASTARAH. Cit. dalla Georgia Russa presso il Caspio, 13 l. N. da Ardebyl.
ASTEASU. Bor. della Spagna, nella Guipùscoa, 4 l. S. O. da S. Sebastiano.
ASTELL. Is. del Gr. Oceano su la costa dalla Nuova Olanda, baia d'Arnheim.
ASTEN. Vill. dell'Olanda, 4 l. S. O. da Eindhoven.
ASTER-ABAD. Cit. della Persia nel Mazanderen; molte fabb. e manifatture di stoffe di seta, lana, ecc. Traffico operoso colla Russia: 62 l. N. E. da Teheren.
ASTFELD. Vill. della Germania, duc. di Brunswick, 1 l. N. O. da Goslar.
ASTHEIM. Vill. delle Germania nell'Assia-Darmstadt, 5 l. N. O. da Darmstadt.
ASTHOLM. Is. su la costa della Svezia, golfo di Botnia.
ASTI *(Asta Pompeia)*. Cit. vesc. del Piemonte presso il Tanaro, capol. della prov. dello stesso nome, in seno a colline fertili amenissime, celebre nelle guerre d'Italia, massime in quella della Lega Lombarda. Buoni edifici ed alcuni bei palagi, tra'quali quello di *Alfieri*, in cui nacque il nostro tragico sublime. Seminario graodioso che racchiude la biblioteca pubblica; R. casa dagli Invalidi, apedali ed altre pie fondazioni. Tra le chiese primeggia la cattedrale, s. Secondo e s. Pietro; dipinture bellissime; credesi che quest'ultima nell'epoca del paganesimo fosse un tempio di *Diana*. Molte fabb. e manifatture. Gran mercato di bozzoli nel tempo della ricolta. Patria di molti uomini illustri, di *s. Brunone* detto l'*Astense*, degli *Allioni*, dei *Malabaila*, *Argentero*, *Cocchis*, ecc., d'*Alfieri* architetto valentissimo. Ab. 24,280.—Il territ. è ferace io biade, piante di alto fusto e fruttifere, canapa, lino, ecc.; grosso, e minuto bestiame; cave di gesso, di calce; filoni di carbon fossile; rinomate le acque solforose di

Castelnovo; ma rinomatissimi ovunque i vini, reputati a giusta ragione i migliori del Piemonte.

ASTIER (S.t). Cit. della Francia, dip. Dordogna, 3 l. S. O. da Périgueux.

ASTIGARRAGA. Bor. della Spagna, 1 l. S. da S. Sebastiano.

ASTIGARRETA. Bor. della Spagna, 7 l. O. da S. Sebastiano.

ASTOMIA. Bor. su la costa N. dell'is. di Candia, 8 l. da Candia.

ASTORGA (*Asturiga Augusta*). Ant. cit. vesc. della Spagna, reg. di Leone, poco popolosa e mal fabbricata alle sponde del f. Torto che sbocca nel lago Sanebria, abbondevole di trote; nel seno di quel lago innalzasi una roccia con east. ant.

ASTORGA. Bor. dell'America Merid. nel Chilì, 14 l. S. da Santiago.

ASTRACAN. Gov. della Russia Europea, fertile in biade, legumi, vino, regolizia, cotone, seta; nel Mar Caspio si pescano storioni di enorme grossezza; è attraversato dal Volga; diviso dall'Asia dal f. Urale. Quivi stanziano Tartari, Cosacchi, Calmucchi, e colonie di Tedeschi congiuntamente ai Russi.—Cit. cap. dello stesso nome io una delle is. formate dal Volga alla sua foce. Vie larghe, dritte; case generalmente fabb. in legno. Traffico grandissimo; principale ricchezza nella pesca, da cui si trae gran quantità di caviale e di colla, come pure nella robbia, cotone greggio e filato, pelliccierie, marrocchini, frutta secche, turchesi ecc. Sede di due arciv., uno armeno, l'altro russo, e di un ammiragliato: tra gli edifici pubblici, osservabile il palazzo arciv. russo, alcune chiese e moschee, il seminario, il ginnasio, il laboratorio farmaceutico: 425 l. E. S. E. da Pietroburgo, 290 S. E. da Mosca. Ab. 50.000.

ASTROPH. Vill. dell'Inghilterra; sorgente d'acqua minerale; 2 l. O. da Barkley.

ASTURA. Picc. bor. degli Stati Ecclesiastici presso un f. dello stesso nome, dove fu scoperto e preso *Corradino Svevo* nepote di *Federico* II; 14 l. S. E. da Roma.

ASTURIE. Princ. della Spagna, bagnato al N. dal mare di Biscaglia; parte più alpestre di tutto il reg. Clima salubre, eccetto quello delle valli, sovente ingombre di nebbie densissime. Mont. coperte da immense foreste di piante d'alto fusto e anche fruttifere, come pomi, castagni, nocciuoli, ecc. Nelle campagne, biade, lino, legumi eccellenti; pingui pascoli. Reg. minerale ricco in ferro, rame, piombo, marmo, cristallo di roccia. Molto sidro, bevanda ordinaria dei montanari. Gli Asturiani esportano tela, sidro, castagne. I Goti all'epoca dell'invasione dei Mori al principio del IX secolo, si ritrassero in questa regione di accesso difficilissimo. Il primogenito de're spagnuoli è fregiato del titolo di *Principe delle Asturie*.— Oviedo cap. Ab. 364,240.

ASYLUM. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. di Bradfort, in territ. coperto di boschi e praterie.

ASYR o ACYR. Vasta prov. dell'Arabia nell'Yemen, ignorata sino al presente, e in modo tale che nelle relazioni degli avvenimenti bellicosi in quella regione degli eserciti di *Mehemed Alì* vicerè d'Egitto, si è sempre confuso il nome d'*Asyr* con quello della Siria, i ribelli di quella prima prov. col nome di quelli della seconda, e questo per l'assoluta mancanza dell'indicazione o descrizione dell'Asyr in tutte le opere geografiche. Il solo *Burckhardt* avea nel suo viaggio nominato *Acyr*, ma qual semplice tribù. La parte N. poi del Yemen, che corrisponde all'Asyr non è in alcuna carta od opera descritta, eccetto nell'*Asia* del *Berghaus*, in cui quella parte vi è soltanto nominata, senza essere però accompagnata da qualche particolarità o geografica illustrazione. E pure l'Asyr è vasto e popoloso; la pianta del caffè vi è soprammodo coltivata; gli ab. assai bellicosi sanno con coraggio e non senza fortuna opporsi a milizie dirette da tattica europea; in una parola l'Asyr è stato per lunghi anni il teatro di una guerra ostinata fra Mehemed Alì e quelle lontane tribù. Noi dobbiamo al celebre *M. Jomard* questa notizia importantissima, esposta nelle sue dottissime illustrazioni alla *Storia dell'Egitto* sotto il reggimento di *Mehemed Alì*, di *Felice Mengin*, a quella prov., o quella parte dell'Asyr che il *Jomard* ha potuto esattamenta descrivere, accompagnata da nitida carta, comincia al N. presso il torrente Tabalah e termina al Khoulan; dal N. E. al S. O. è conterminata dal torrente di Bycheh e dal mare. Impossibile è, almeno per ora, stabilire il circuito del suo territ., quello che è certo, assai vasto, coperto da vill., da altri luoghi abitati e popolosissimo, come se ne ha certa prova in quest'uno, che il capo principale della prov., *Aly-Mujessen*, fe'una leva di 10,000 uomini per servire la cau a dell'esercito egiziano. I distretti dell'Asyr sono contraddistinti da'nomi delle tribù principali, cioè —*Hamdan*, *Mohayl*, *Bell-Akmar*, *Themana*, *Djanfour* o *Dianfou*, *Redjal-el-Ma*, *Djera* o *Tejera*, *Khamys-Micheyt*, *Kharef*, *O'beydah*, *Dar-Beny-Seba*. Altre parti al S. E. mancano probabilmente a questa enumerazione. Riconoscenza quindi grande al *Jomard* che ne ha fatto conoscere una prov. vasta di quest'Arabia, che relativamente al grado della fertilità del suolo debb'essere certamente assai più popolosa di quello che si è creduto sino al presente. Questa penisola aspetta ancora sapienti esploratori e scoperte accertate, che potranno spargere luce nuova e chiarissima sur uno de'grandi vivai della specie umana.

ASZALO. Bor. dell'Ungheria, 7 leghe N. O. da Tokai.

ASZOD. Bor. dell'Ungheria, vino squisito: 8 l. N. E. da Buda.

ATABAPU. F. dell'America Merid. nella Guiana di lungo corso; mette nell'Orenoco presso S. Fernando.

ATACAMA o ATACAMES. Distr. dell'America Merid. nel Putosì; miniere d'oro e argento: calce carbonatica, pisolita o bezoar minerale.

ATAGARA. F. dell'Africa nella Nigrizia, all'E. di Tombucto.

ATAIR. Cit. dell'Indostan, 15 l. S. E. da Agrab.

ATALAYA. 2 Bor. del Portogallo, uno 6 l. N. E. da Castello-Branco, l'altro 2 l. S. da Thomar.

ATALAYA. 2 Bor. della Spagna, uno 17 l. S. E. da Badajoz, l'altro 13 l. S. O. da Cuenca.

ATALAYA. Cit. del Brasile, 6 l. da Alagoas.

ATALIA. Lago della Russia Europea, 7 l. N. E. da Belebei.

ATALMALICA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese.

ATANZON. Bor. della Spagna, 3 leghe da Guadalajara.

ATAQUINES. Bor. della Spagna, 10 l. S. E. da Valladolid.

ATARAH. Picc. cit. dell'Indostan, 31 l. O. da Allahabad.

ATAUN. Bor. della Spagna in seno ad alti monti; miniere metalliere: 7 l. S. O. da S. Sebastiano.

ATAURI. Bor. della Spagna, 5 leghe S. E. da Vittoria.

ATCHENCOIL. Cit. dell'Indostan, 25 l. N. da Travancora.

ATCHERA. Cit. dell'Indostan sul f. dello stesso nome, 19 l. N. da Goa.

ATCHINSK. Bor. della Russia nella Siberia; miniere di ferro; 70 l. E. da Tomsck.

ATCHOUIEF. Bor. della Russia, gov. della Tauride, rinomato pel suo caviale.

ATECA. Bor. della Spagna, 2 l. S. O da Calatayud.

ATELETA. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Solmona, circon. di Pescocostanzo, in dioc. di Valva e Solmona. Ab. 700.

ATELLA. Bor. d'Italia, reg. di Napoli alle falde degli Apennini nella Basilicata, distr. di Melfi, circon. di Rionero, diocesi di Melfi e Rapolla, con 1,200 abitanti. È dist. da Melfi m. 6, 16 da Potenza e 15 da Venosa. Aria poco salubre. Il suo territorio sparso di lava vulcanica, produce tutto il bisognevole di prima necessità pei suoi ab., buoni pascoli. La maggior parte dei geografi danno le *Favole* detta *Atellane* originarie di questo bor.; ma essi confondono questa, con l'antica Atella che sorgeva in Terra di Lavoro presso S. Arpino. V. S. Arpino.

ATEMAR. Bor. della Russia Europea, 4 l. E. da Saransk.

ATENA. Bor. del reg. di Napoli, nel Principato Citeriore., distr. e circon. di Sala, dioc. di Capaccio; alla distanza di m. 46 da Salerno, 4 da Sala ed altrettante da Polla. Giace sulla vetta di una collina, donde scopresi un

vago e vasto orizzonte; e con bella veduta sulla valle di Diano. Ab. 2,450.

ATENE. *(Setines)*. Cit. celebre, il cui solo nome risveglia memorie in un care e tristissime, fondata da *Cecrope*, anticamente la più bella della Grecia, cap. dell'*Attica*, posta tra'f. Ilisso e Cefiso; il suo porto, l'ant. *Phalerus* è ora detto Porto-Leone, comechè l'*Ortellio* opini che deggiasi più propriamente applicare questo nome moderno al *Pireo* pel circostante leone marmoreo che gisce sul lido. L'ant. *Acropoli* o cittadella difende la cit. generalmente mal fabbricata. Bagni, chiese, conventi, arciv. greco. Tra le sue antichità primeggiano ancora le reliquia del Partenone, la torre dei Venti, i Propilei soqquadrati, ecc. Nel Pireo, cotanto famoso pe'suoi edifici, tutto è distrutto — Ora cit. cap. del reg., ritornerà splendida e possente; la prima pietra per l'università è già stata posta dal re *Ottone*; si innalzano nuovi edifici; si ristorano gli antichi. In breve avrà fine il palazzo R., di un'architettura però di non troppo buono stile. Teatro. Il suo traffico pure diverrà operosissimo; di presente consiste in olio, seta, cotone e altri prodotti del territ. In ogni dì incremento riceve la popolazione, che ora vuolsi di 15,000 abitanti.

ATENE (agli Stati Uniti). V. ATHENS.

ATERRANO. Bor. del reg. di Napoli, in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Montoro, dioc. di Salerno. Ab. 900.

ATERSUMBA. Cit. dell'Indostan, 8 l. da Ahmed-Abad.

ATESSA. Cit. d'Italia, reg. di Napoli, a 8 m. S. da Lanciano, 24 da Chieti e 10 dal golfo Adriatico, nella prov. di Abruzzo Citer., distr. di Vasto, capol. di circon. ed in diocesi di Chieti. I prodotti del suo territ., de'quali fassi gran traffico, sono, grani, granoni, olio, fichi, ghiande; ottimi salami de' quali si fa pure gr. traf.: buoni pascoli. Gli abitanti di Atessa, ascendenti a 8,000 fanno del pari operosa industria di pelli e cuoi diversi conciati. Nel suo territorio, lupi, cinghiali, caprî, lepri, volpi: volatili, anitre, starne, tordi, paperi, colombi, ecc.; rettili velenosi, massime viverre ed aspidi. Questo territ. è bagnato da'f. *Sangro* ed *Osento* che nascono dal mont. detto *Castepintelle* ad un miglio S. dalla città.

ATFEYHYEH. Prov. e cit. dell'Egitto, 16 l. S. E. dal Cairo.

ATH. Bella cit. del Belgio sul Dendre; molto traffico di cereali, lino, canapa, tela: 5 l. N. O. da Mons. Ab. 8,800.

ATHBOY. Cit. dell'Irlanda, 12 leghe N. O. da Dublino.

ATHELNEY. Picc. cit. dell'Inghilterra, cont. di Sommerset.

ATHENRY. Bor. dell'Irlanda, 5 leghe E. da Galway.

ATHENS. 7. Cit. degli Stati Uniti americani: 1.ª nella Georgia, capol. della cont. di Clarke, 25 l. N. da Milledgeville; 2.ª nell'Alabama, cont. di Limeston; 3.ª nella Nuova-York, 10 l. S. E. da Albany; 4.ª nel Maine, cont. di Sommerset; 5.ª nell'Ohio, 19 l. S. E. da Colombia; 6.ª nella Pensilvania; 7.ª nel Vermont, 9 l. S. E. di Windsor.

ATHERSTONE. Cit. dell'Inghilterra, rinomata per la sua fiera de'formaggi, 4 l. N. da Conventry.

ATHERTON. Vill. dell'Inghilterra, 4 l. N. da Manchester.

ATHIS. Bor. della Francia nella Normandia, 5 l. E. da Vire.

ATHLONE o ATHOLONE. Cit. munita dell'Irlanda, cont. di West-Meath, 25 leghe O. da Dublino.

ATHOL. Distr. alpestre della Scozia; pingui pascoli; molti laghi.

ATHOS, AGIOS-OROS, MONASTIR o MONTE SANTO. Alta mont. della Grecia nella Macedonia, famosa nella storia dell'ant. età, ed ora abitata da migliaia di monaci e di romiti greci, 2,066 metri al disopra del livello del mare.

ATHY. Cit. dell'Irlanda, 4 l. S. O. da Kildare.

ATIENZA. Bor. della Spagna; saline: 16 l. N. E. da Guadalajara.

ATINA. Picc. cit. d'Italia, reg. di Napoli, 8 m. S. E. da Sora, ed altrettanta da S. Germano, in prov. di Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, capol. di circon. Abitanti 6,000.

ATKARSK. Cit. della Russia Europea, 21 l. N. O. da Seratof.

ATKHA. Una delle is. Andreanof nell'Arcipelago delle Aleutie.

ATKIS. Cit. del Giappone all'E. di Jedo.

ATKISON. Cit. degli Stati Uniti americani, Nuovo Hampshire, 11 l. da Concord.

ATLANTE. *(Lamthah o Diebel al Sous* degli Arabi*)*. Giogaia dell'Africa, che si estende lunghesso le coste del Mediterraneo sino a Tanger; indi alzasi nell'imp. di Marocco nella direzione dell'Oceano; divide la Mauritania dal Sahara. Rasente questa giogaia vi sono monti minori intermedii che elevansi l'uno dietro l'altro: quivi la natura a ribocco versa i suoi tesori, e le valli essendo irrigate da grande numero di ruscelli, la verzura in tutto l'anno è in pieno splendore. Le nubi trattenute e condensate dalle nevose vette e dalle foreste di pini circostanti, sempre agitate da tempeste furiose, sciolgonsi di frequente in pioggie, e formando torrenti rapidi e numerosi, danno fertilità alle valli sottoposte ed alle pianure limitrofe: da questo, l'ubertà tanto encomiata della parte N. dell'Africa. L'Atlante non pare all'occhio alto quanto lo è realmente, perchè non è fatto a picco, ma si eleva, a così dire, in iscaglioni successivi; soltanto verso il Sahara innalza bruscamente le sue masse aride e nere dal seno di un mare di sabbia; nelle parti N. il suo pendiu soave ed ameno è coperto di foreste, di praterie, di campagne ubertose. Questa mont. forma poi una medesima catena che abbraccia tutta l'Africa, cioè coi monti Trogloditi, i Lupati o Spina del Mondo, i Monti della Luna, quello della Tavola ed anche il picco di Teneriffa. I più antichi scrittori celebrarono questa mont., che in particolare fu da *Omero* e da *Erodoto* indicata come una delle colonne del cielo. Maggior altezza al S. di Algeri, 2,400 metri sopra il livello del mare.

ATLANTICO *(Mare Oceano)*. Nome dell'Oceano tra l'Europa, l'Africa, l'America.

ATOUAI. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago di Sandwich.

ATOUGUIA. Bor. del Portogallo, 1 l. E. da Peniche.

ATRANI. Bor. del reg. di Napoli, in principato Citer., distr. di Salerno, dioc. e circon. di Amalfi. Ab. 1,800. Già antica città murata; malconcia del pari che Amalfi da'Pisani. I presenti rottami ne attestano la sua antichità. Giace in sito di buon'aria sulla costa del mar Tirreno presso Amalfi; i suoi abitanti che pronunziano uno spiacevole dialetto, fabbricano rozzi pannilani.

ATRAOWLI. Picc. cit. dell'Indostan, 28 l. S. E. da Delhy.

ATRATO. F. dell'America Merid. nella Nuova Granata: gettasi nel golfo di Darien.

ATRI *(Hadria)*. Picc. cit. vesc. del reg. di Nap. nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, capol. di circon. Lat. 42, 59; long. 32, 15. Molto si è scritto da riputati autori antichi e moderni intorno alle cose de' prischi tempi di questa città, i quali non senza buone ragioni, collocano questa del Piceno in una antichità più remota, in celebrità più contestata da monete ed altri monumenti, di quel che non fu l'Adria dell'Antica Etruria presso il Po; e pretendono quindi che questa del Piceno, e non quella dell'Etruria avesse pur dato il nome al mare Adriatico; ma non è qui luogo opportuno per esporre tutte queste discifrazioni. Molti tristi avvenimenti ebbe a soffrire, Atri, che la feron decadere dal suo primitivo splendore. Verso la metà del XIV secolo, divisi gli Atriani in *Guelfi* e *Ghibellini*, si distrussero a vicenda. Nel 1528. *Lautrech* col suo esercito vi si fermò e cagionovvi devastazioni, donde una peste che spopololla. Nel 1556 v'ebbero stanza le armi spagnuole che andavano a liberare Civitella del Tronto assediata da' Francesi. Il suo territorio produce tutto il bisognevole con abbondanza; ottimi vini, buoni oli, di cui fassi buon traffico; industria di bestiame. Gli Atriani tra le loro industrie e manifatture hanno quella del saponetto per uso di lavanda, ricercatissimo, che accomodano dentro scatole dorate tramezzato da fioretti di seta e coverto da carte leggiadramente intagliate, di prezzo

caretto anzi che no. Molti monisleri, due ospedali, un monte di maritaggi ed altri luoghi pii. Tra i suoi edifizj è d'ammirarsi il palazzo vescovile fatto costruire da mons. *Odescalchi* verso il 1539; e la rattedrale, il di cui campanile ha sette compane, la più grande delle quali è del peso di 18,000 libbre, pari a 65 cantaja napolitani, la seconda 12,000, la terza 8,000, e così gradatamente. Ab. 6,800. Celebri già nell'antichità le sue grotte che vuolsi aver servito per prigioni, capaci di contenervi 2,000 persone. Giace su di on colle a 14 m. da Teramo. Patria dell'imper. *Adriano*, del pittore *Luca* d'*Atri* e di *Trojano Acquaviva*.

ATRIPALDA. Picc. cit. del reg. di Napoli, 2 m. E. da Avellino, 20 da Napoli, 90 da Montefusco e 15 dal mare di Salerno. Ab. 4,000; in prov. di Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, capol. di circon. Patria di *Francesco Rapolla*, e di *Filippo Bello*.

ATTAGA. Bor. della Russia nella Circassia Or., 25 l. S. E. da Mozdok.

ATTAKAPAS. Cont. dell'America Sett. nella Luigiana; Franklin, capol.

ATTANCAL. Cit. dell'Indostan, 13 l. N. O. da Travancore.

ATTANCOURT. Vill. della Francia con acque minerali corroboranti e purgative; 2 l. E. da Vassy.

ATTELEN. Vill. della Prussia, 4 l. S. da Paderborna.

ATTENDORN. Cit. della Prussia, 10 l. S. da Arensberga.

ATTER. Lago dell'arcid. d'Austria, assai pescoso, massime in trote, al S. O. di Volklabruck.

ATTERT. Vill. del Belgio sul f. dello stesso nome, 2 l. N. da Arlon.

ATTICA. Vill. degli Stati Uniti americani, 4 l. S. da Batavia.

ATTICHY. Vill. della Francia, dip. dell'Oise; acque minerali; 4 l. E. da Compiègne.

ATTIGNAT-ONCIN. Vill. della Savoia, prov. di Chambèry. Ab. 1,390.

ATTIGNY (*Attiniacum*). Ant. cit. della Francia su l'Aisne nella Sciampagna; anticamente vi soggiornarono molti re e vi si tennero molti concilii; vi morì il re *Chilperico*: 3 l. S. E. da Rethel.

ATTINGHAUSEN. Vill. della Svizzera, cant. Uri, patria di *Valtero Fust*, uno dei tre liberatori della Svizzera, suocero di *Guglielmo Tell*.

ATTL. Bor. della Germania nella Baviera. 1 l. S. O. da Wasserburgo.

ATTLEBOROUGH. Bor. dell'Inghilterra, 5 l. S. da Norwich.

ATTLEBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, 7 l. N. E. da Filadelfia.

ATTOCK. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, 70 l. S. E. da Cabul.

ATTOU. La più occ. delle is. Aleutie in seno a dirupi.

ATTRY. F. dell'Indostan, prov. di Bengala; gettasi nel Gange.

ATTUIE. Cit. dell'Arabia, 27 l. N. O. da Abou-Arych.

ATTYAH. Picc. cit. dell'Indostan, 16 l. N. O. da Dakka.

ATUNCANAR. Cit. dell'America Merid. nella Colombia, 5 l. N. da Cuenca.

ATVED. Vill. della Svezia; miniera di rame: 7 l. S. E. da Linkoeping.

ATWOOD. Picc. is. dell'Oceano Atlantico nell'arcipelago di Bahama.

ATZANETA. Bor. della Spagna, 8 l. S. da Morella.

ATZARA. V. AZZARA.

ATZKOUR. Fortezza della Turchia Asiatica, 4 l. E. da Akhalzike.

ATZOUMI. Cit. del Giappone, is. Nifon, 35 l. S. O. da Jedo.

AU. 2 Bor. dell'Austria, uno 2 l. da Ens, l'altro 7 l. S. da Vienna.

AU. Vill. dell'impero d'Austria nel Tirolo, 6 l. S. E. da Bregenz.

AU. Bor. della Germania nella Baviera, 4 l. da Mosburgo.

AUB. Cit. della Germania nella Baviera, 6 l. S. E da Wurzburgo.

AUBAGNE (*Albinia*). Cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano; vini squisiti; patria dell' Ab. *Barthélemy*, autore del *Viaggio d'Anacarsi*, 3 l. E. da Marsiglia. Abitanti 6,600.

AUBAN (St-). Vill. della Francia, dip. Varo, 6 l. da Grasse.

AUBE. Dip. della Francia bagnato dal f. dello stesso nome, che gettasi nella Senna. Malgrado la sterilezza di una parte del territ., nullameno produce gran copia di grano, vino, cera, miele; miniere metallifere; cave di marmi. Troyes capol. Ab. 281,088.

AUBEL. Bor. del Belgio, 3 l. N. da Verviers.

AUBENAS (*Albinatium*). Cit. della Francia, dip. dell'Ardèche, in territ. fertile di biade, viti, seta, tartufi; fabb. di stoffe di seta e cotone: 5 l. N. E. da Privas. Ab. 3,300.

AUBENTON. Bor. della Francia, dip. dell'Aisne, 12 l. N. E. da Laon.

AUBEPIERRE. Vill. della Francia, 17 l. N. E. da Limoges.

AUBERCHICOURT. Vill. della Francia; miniera di carbon fossile: 3 l. E. Douay.

AUBERIVE. Vill. della Francia, 5 l. O. da Langres.

AUBERTANS. Vill. della Francia, 4 l. da Vesoul.

AUBERVILLIERS. Vill. della Francia, 2 l. N. da Parigi.

AUBETERRE (*Albaterra*). Cit. della Francia su la Dronne, 8 l. S. E. da Barbesieux.

AUBIERS. Bor. della Francia nell'Alvergna; fabb. di tele fine: 3 l. N. da Bressuire.

AUBIGNAM. Vill. della Francia, 6 l. N. E. da Avignone.

AUBIGNY (*Albiniacum*). Cit. della Francia, dip. Cher, in amena pianura. Traffico di lana, tela, filo, cuoio, trote salate, ecc.: 43 l. S. da Parigi. Ab. 2,560.

AUBIGNY. 5 Vill. della Francia: 1° 3 l. O. da Arras; 2°, 1 l. N. da Falaise; 3°, 3 l. O. da Loche; 4°, 3 l. O. da Beaune; 5°, 5 l. S. da Langres.

AUBIN. Cit. dell'Inghilterra con buon porto, il migliore dell'is. di Jersey: 1 l. O. da St-Héler.

AUBIN. Vill. della Svizzera sul lago dello stesso nome; copiosi vigneti: 4 l. S. O. da Neuchâtel.

AUBIN. (St-). Cit. della Francia, dip. Aveyron; miniere di carbou fossile: 6 l. N. E. da Villefranche. Ab. 2,900.

AUBIN. D'AUBIGNÉ. Vill. della Francia, 4 l. N. E. da Rennes.

AUBIN DE BAUBIGNY. Vill. della Francia, 4 l. N. O. da Bressuire.

AUBIN DU CORMIER (*Cornutius*). Picc. cit. della Fran. dip. Ille e-Vilaine, celebre per la vittoria ottenuta nel 1488 dal *Tremouille* sul duca d'*Orleans*, poscia su *Luigi* XII, che cadde prigioniero: 4 l. E. da Rennes.

AUBIN DU THENNEY. Vill. della Francia, 3 l. S. O. da Bernay.

AUBONNE (*Albona*). Cit. della Svizzera, cant. Vaud, sul f. dello stesso nome, 4 l. S. O. da Losanna.

AUBRAC. Vill. della Francia; miniera di ferro, 5 l. da Espalion,

AUBURN. Cit. degli Stati Uniti d'America, Nuova York, 60 l. O. da Albany.

AUBUSSON. (*Albutio*) Cit. della Francia, dip. Creuse, rinomata per le sue manifatture reali di tappezzerie di alto e basso liccio, e di tappeti alla foggia orientale: 8 l. S. E. da Gueret. Ab. 3,800.

AUCA. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, 61 l. S. O. da Balkh.

AUCEJO. Bor. della Spagna, 7 l. S. E. da Logrono.

AUCH (*Augusta Ausciorum*). Cit. arciv. della Francia, ant. cap. della Guascogna, capol. del dip. Gera, sul dosso di un colle, benissimo situata a foggia di anfiteatro. Vie anguste e tortuose; vasta piazza congiunta a passeggio ameno; bella cattedrale gotica e ant., palazzo arciv., teatro, biblioteca. Manifatture di pannine, stoffe di filo e cotone, cadì, ecc. Patria del card. d'*Ossat*: 11 l. O. da Tolosa. Ab. 9,200.

AUCH. Cit. dell'Asia nel Turkestan, 25 l. E. da Tunkat.
AUCHINLECK. Vill. della Scozia; miniere di carbon fossile; 4 l. E. da Ayr.
AUCHMITHY. Vill. della Scozia, 1 l. da Aberbrothick. Caverne degne di osservazione.
AUCHTERARDER. Vill. della Scozia, 5 l. S. O. da Perth. Rovine d'un tempio druidico.
AUCHTERDERRAN. Vill. della Scozia; miniere di corbon fossile. 2 l. da Kirkaldy.
AUCHTERMUCHTY. Bor. della Scozia, 3 l. da Cupar. Manifattura di tele.
AUCHTERTOUL. Vill. della Scozia, 1 l. 1/4 O. da Kirkaldy.
AUCHY. 2 Vill. della Francia, uno 1 l. E. da Gournay, l'altro 4 l. O. da St-Pol.
AUCKLAND. Bor. dell'Inghilterra, 3 l. S. O. da Durham.
AUCKLAND. Distr. dell'America nel Canadà, cont. di Buckingam.
AUCKLAND. Is. dell'Oceania al S. della Nuova Zelanda.
AUCUN. Vill. della Francia; miniere di piombo, rame, zinco: 2 l. O. da Argeles.
AUDE. Dip. marit. della Francia, bagnato dal f. dello stesso nome che gettasi nel Mediterraneo e dal canale detto di Linguadoca, fertile in biade, vini, olive, pingui pascoli; reg. minerale ricchissimo; traffico operoso. Carcassona capol. Ab. 281,088.
AUDEBATH. Gr. oasi dell'Africa nel deserto di Barca su la strada dal Cairo a Murzuk.
AUDENA. F. d'Italia nel Piemonte: sorge dall'Apennino; gettasi nel Magra.
AUDENARDE. V. Oudenarde.
AUDENGE. Vill. della Francia, 9 l. S. O. da Bordeaux.
AUDEUX. Vill. della Francia, 3 l. N. O. da Besançon.
AUDHE. V. Oude.
AUDIERNE. Bor. marit. della Francia, 3 l. O. da Quimper.
AUDIERNE. Baia dell'Oceano Australe su la costa S. di Kerguelen.
AUDIGNAC. Vill. della Francia rinomato per le sue acque minerali: 1 l. N. E. da St-Girons.
AUDINCOURT. Vill. della Francia, 1 l. da Montbelliard.
AUDRUICK. Bor. della Francia, 4 l. N. da St-Omer.
AUDULGAON. Cit. dell'Indostan, 10 l. da Ahmed-Nagor.
AUDUN-LE-ROMAIN. Vill. della Francia, 8 l. N. O. da Metz.
AUE. Picc. f. della Prussia, distr. di Minden.
AUE. Vill. della Sassonia; miniere di ferro: 4 l. S. E. da Zwickau.
AUE. Vill. della Germania nell' Assia, 1 l. N. da Schmalkaden.
AUENHEIM. Vill. della Germania nell'Assia, rinomato pe'suoi vini: 1 l. S. da Hanau.
AUERBACH. Cit. del reg. di Baviera, cir. dell'Alto Meno, 3 l. S. O. da Eschenbach.
AUERBACH. Cit. della Germania, gr. duc. d'Assia-Darmstadt, nel princ. di Starkenburgo, 5 l. S. da Darmstadt.
AUERBACH. Cit. del reg. di Sassonia nel cir. di Voigtland; ne'dintorni vasta ed operosa fabbrica di ottoni. Ab. 5,000.
AUERSBERGA. Vill. dell'Austria nell' Illirico, 4 l. S. E. da Lubiana.
AUERSTADT. Vill. della Prussia, 2 l. da Naumburgo.
AUERTSCHITZ. Bor. dell'Austria nella Moravia, 2 l. da Auspitz.
AUFFAY. Bor. della Francia, 5 l. S. da Dieppe.
AUFHAUSEN. Bor. del reg. di Wurtemberga, 3 l. N. da Neresheim.
AUFKIRCHEN. Bor. della Baviera, 5 l. N. da Nordlingen.
AUGE. Paese e valle della Francia, dip. Calvados, assai fertile in biade, vino, pomi: pingui pascoli: gran copia di bestiame; saline presso il mare.
AUGÉ. Bor. della Francia, 4 l. N. E. da Niort.
AUGGYE. Picc. cit. dell'Indostan, 8 l. N. E. da Calliany.
AUGIER. Is. del Grande Oceano nell'Arcipelago Pericoloso.
AUGIREIN. Vill. della Francia, dip. Arriège, 4 l. O. da St-Girons.
AUGSBOURG. V. Augusta.
AUGUST (*Augusta Rauracorum*). Ant. colonia romana sotto l'imp. d'*Augusto*, ora vill. della Svizzera, cant. di Basilea; molti monumenti antichi.
AUGUSTA (*Augusta Vindelicorum*). Ant. e bella cit. della Baviera al confluente del Lech e Wertach, in seno a piaoura fertile e amena. Larghe vie e vaste piazze ornate da fontane. Il palazzo della cit., osservabile per la sua nobile architettura e pel suo magnifico interno; altri grandiosi edifici, moltissime manifatture; gran traffico di tessuti, di orologi, strumenti di musica, di matematica, specchi, cuoi, tabacco, drogherie adulterate, ecc. Nel palazzo vesc. fu nel 1530 presentata la celebre confessione di fede, detta *Augustana* all'imper. *Carlo* v da *Lutero* e *Melantone*. Patria di *Fuggers*, *Peutingero*, *Velschio* ecc.: 13 l. N. O. da Monaco. Ab. 36,000.
AUGUSTA. 5 Cit. degli Stati Uniti americani: 1.° nella Georgia capol. della cont. di Richmond, 33 l. N. O. da Savannaha; 2.° nel Kentucky, capol. della cont. di Bracken, 21 l. N. E. da Lexington; 3.° nel Maine, capol. della cont. di Kennebeck; 4.° nella Nuova Jersey, cont. di Sussex; 5.° nella Nuova York.
AUGUSTENBORG. Bor. e cast. della Danimarca, is. d'Alsen, 7 l. E. S. E. da Apenrade.
AUGUSTENTHAL. Vill. della Sassonia presso Sonnenberg.
AUGUSTHOLZ. Bagni rinomati della Svizzera, 3 l. da Lucerna.
AUGUSTIN. Vill. della Francia, 5 l. da Meaux.
AUGUSTIN. V. Agostino (S.t').
AUGUSTOW. Bor. dell'Austria nella Gallizia, 4 l. N. O. da Zolkiew.
AUGUSTOW. Palatinato nella Polonia, conterminato all'O. dalla Prussia; foreste, paludi, alcuni terreni fertili. Suwalki capol. — Cit. dello stesso nome: 5 l. N. E. da Varsavia. Ab. 2,000.
AUGUSTUSBURGO. Vill. della Sassonia, 5 l. S. da Freiberga.
AUHAUSEN. Vill. della Baviera, cir. di Rezat.
AUHDE. V. Oude.
AUHORE. Picc. cit. dell' Indostan, 24 l. N. da Ayodhya.
AUHTAH. Picc. cit. dell'Indostan, 11 l. S. da Calliany.
AUJON. Picc. f. della Francia nell'Alta Marna; mette nell'Aube.
AUL. Cit. dell'Indostan, 18 l. N. da Kotta.
AULA (*Nider*-Aula, *Ober*-Aula). 2 Vill. della Germania nell'Assia Elettorale, uno 3 l. S. O. da Hersfeld, l'altro 4 l. S. da Ziegenhayn.
AULAS. Cit. della Francia, dip. Gard, 2 l. N. E. da Vigan.
AULAYE (Ste-). Cit. della Francia, 10 l. O. da Périgueux.
AULDOUS. Picc. cit. dell' Indostan, 33 l. N. O. da Visapur.
AULEBEN. Vill. della Sassonia prussiana, 6 l. O. da Sangerhausen.
AULENDORF. Bor. del reg. di Wurtemberga, 4 l. S. O. da Biberach.
AULETTA. Bor. del reg. di Napoli sur un colle, nel Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Caggiano, dioc. di Conza; a 28 m. S. E. da Salerno. Ab. 2,100.
AULGOR. Picc. cit. dell'Indostan, 21 l. N. E. da Kotta.
AULLA. Bor. del duc. di Modena, prov. della Lunigiana, presso il confluente dell'Aulla col Magra. Abitanti 1,800.
AULNAY. 3 Bor. della Francia: 1°, nella Charente Inferiore, 8 l. N. da Saintes; 2°, 2 l. S. E. da Droux; 3°, 6 l. N. E. da Vire.

AULNE. Bor. del Belgio, 2 l. O. da Verviers.
AULNE. F. della Francia, dip. Finistère; sbocca nella rada di Brest.
AULNOY. Vill. della Francia, dip. Nord, 1 l. S. da Valenciennes.
AULT. Porto della Francia, dip. Manica, 6 l. S. O. da Abbeville.
AULUS. Vill. della Francia, dip. Arriège, 9 l. S. E. da St-Girons.
AUMALE. V. ALBEMARLE.
AUMBA. Cit. dell'Indostan, 8 l. N. O. da Bhyra.
AUMONT. Bor. della Francia, dip. Lozère, 6 l. N. O. da Mende.
AUMUND. Vill. della Germania nell' Annover con fabb. di porcellana: 4 l. N. O. da Brema.
AUNALOS. F. dell'America Merid. nella Nuova Granata, prov. di Maina.
AUNAY. 2 Bor. della Francia, uno 3 l. S. da Parigi, l'altro 5 l. N. O. da Château-Chinon.
AUNEAU. Bor. della Francia, dip. Eura e Loir, 5 l. E. da Chartres.
AUNEUIL. Vill. della Francia, dip. Oise, 2 l. S. O. da Beauvais.
AUNIS. *(Tractus Alnetensis)*. Ant. prov. della Francia; ora forma parte del dip. Charente Inferiore; il sale che si trae da'suoi stagni, dicesi il migliore di tutta Europa.
AUNON. Bor. della Spagna su la destra sponda del Tago, 9 l. S. E. da Guadalajara.
AUPS. Bor. della Francia, 5 l. N. O. da Draguignan.
AURA. Cit. dell'America Merid. nella Colombia, 5 l. S. E. da Truxillo.
AURAIOKI. F. della Finlandia; mette nel golfo di Botnia.
AURAS. Bor. della Prussia nella Slesia, 4 l. N. O. da Breslau.
AURAY. Picc. cit. della Francia con porto, nel dip. e golfo di Morbihan, 7 l. S. E. da Lorient. Ab. 3,400.
AURE. 2 Picc. f. della Francia, uno nel dip. Calvados, l'altro contermina i dip. dell'Eure e dell'Eure-e-Loir.
AUREC. Cit. della Francia, 6 l. N. E. da Yssengeaux.
AUREL. 2 Vill. della Francia, uno dip. Drôme; sorgenti d'acque minerali, 2 l. S. O. da Die; l'altro nella Valchiusa; acque minerali, 7 l. E. da Carpentras.
AURENG-ABAD. Cit. dell'Indostan, un tempo capit. del Dekhan e degli stati del Nizam, vasta ed un giorno magnifica, ma ora i suoi più splendidi edifici sono periti o soqquadrati. Emporio di mercanzie delle Indie, massime di biade e sete.—La parte E. della prov. appartiene agli Inglesi; il rimanente al Nizam. Territ. fertile in grano, riso, frutti.
AURIAC. Bor. della Francia, 6 l. S. E. da Tolosa.
AURICOLA. Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., sulla vetta d'un monte ove respirasi buon'aria, a' confini del reg. con gli Stati Ecclesiastici; dist. 3o m. dall'Aquila. Ab. 600, addetti all'agricoltura ed alla pastorizia.
AURIGNAC. Bor. della Francia sul pendio di un colle, 4 l. N. E. da St-Gaudens.
AURIGNY. Picc. is. su le coste della Normandia presso il Cotantino, soggetta all'Inghilterra: 2 l. O. dal promontorio Hague.
AURIK. Cit. dell' Annover sul canale navigabile che termina ad Emden, in pianura coperta da foreste piene di selvaggina; mercati di cavalli rinomati. Fabb. di tabacco; cartiere: 5 l. N. E. da Emden. Ab. 3,540.
AURILLAC. Cit. della Francia, capol. del dip. Cantal, in una valle sul Jordanne. Belli edifizi, teatro, pubblici passeggi ameni, molte fabb. di suppellettili di rame, tessuti, merletti, ecc. Patria di *Adrol*, del papa *Silvestro* II, di *Fortet*, del cardinale e maresciallo di *Noailles*, ecc.: 137 l. S. da Parigi. Ab. 9,200.
AURIOL. Bor. della Francia, 5 l. E. da Marsiglia.
AURIS. Vill. della Francia, 7 l. S. E. da Grenoble.
AUROLZMUNSTER. Bor. dell'arciduc. d'Austria, 8 l. S. da Passau.
AURON. Picc. f. della Francia, dip. Allier; gettasi presso Bourges nell'Eure.
AURONZO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Belluno, capol. di distr., con miniere ricchissime di zinco, calamina comune, ecc.: 12 l. N. E. da Belluno. Abitanti 3,100.
AURORA. Is. del Gr. Oceano fra le Nuove Ebridi, arcipelago dello Spirito Santo.
AURORA. Picc. is. dell'Arabia nel mare d'Oman.
AURUNCABUNDER. Bor. dell'Indostan, prov. Sindhy, presso la foce dell'Indo, 15 l. S. da Tattah.
AURUNCOLISI. Vill. nel reg. di Napoli, prov. di Terra di Lavoro presso Sessa, buon'aria: olivi, castagne, quercie. Ab. 180.
AUSA. Vill. del reg. di Napoli, nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di S. Cipriano.
AUSAT. Vill. della Francia, dip. Arriège; miniere di ferro: 3 l. S. O. da Tarascona.
AUSCHE. Picc. cit. dell'Austria nella Boemia, 3 l. E. da Leutmeritz.
AUSCHOWITZ. Vill. dell'Austria nella Boemia; acque minerali: 3 l. O. da Topel.
AUSCHWITZ o OSWIECZYN. Cit. e cast. dell'Austria nella Gallizia, capol. di una signoria; gr. traffico di sale: 12 l. S. O. da Cracovia.
AUSPITZ. Cit. dell'Austria nella Moravia, 8 l. S. da Brünn. Ab. 2,330.
AUSSAC. Vill. della Francia, dip. Charente, 4 l. N. E. da Angoulême.
AUSSE. Bor. dell'Austria nella Moravia, 6 l. N. da Olmutz.
AUSSEE. Bor. dell'Austria nella Stiria, con saline: 9 l. N. O. da Rottemann.
AUSSIG. Cit. dell' Austria nella Boemia, in territ. fertile; miniere di carbon fossile: 4 l. N. da Leutmeritz.
AUST. Vill. dell'Inghilterra in mezzo a paludi salse: 4 l. N. O. da Bristol.
AUSTELL. Cit. dell'Inghilterra, 4 l. da Truro.
AUSTERLITZ. Picc. cit. dell'Austria nella Moravia, celebre per la battaglia quivi combattuta nel 1805: 5 l. S. E. da Brünn. Magnifico palazzo e giardini deliziosi.
AUSTINSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Wythe.
AUSTRALASIA. V. OCEANIA.
AUSTREGNIES. Vill. della Francia, dip. Nord; cave di marmi: 1 l. da Maubeuge.
AUSTRIA. Vasta monarchia dell'Europa tra il 42° 10' e 51° 2' lat. N., e tra il 6° 14' e 24° 10' long. E., contermіnata al N. dalla Sassonia, la Prussia, la Polonia; all'E. dalla Russia, la Turchia; al S. dall'Adriatico, dai duc. Parma; Modena; dagli Stati Ecclesiastici; all'O. dal Piemonte, dalla Svizzera, Baviera. Composto dell'arciduc. d'Austria, dalla Stiria, Illirio, Tirolo, col Voralberg, Boemia, Moravia, colla Slesia Austriaca, Gallizia, Ungheria, Croazia, Schiavonia, Transilvania, Dalmazia coi distr. di Cattaro e Ragusi, e dal reg. Lombardo-Veneto, costituito nel 1815. Clima generalmente salubre, ma sottoposto a grandi varietà. Principali mont.: Alpi, propriamente dette, Monti Carpazi, il Boehemer-Wald; le Alpi che attraversano il Tirolo, a' innalzano da 10 mila sino a 12m, p. al di sopra del livello del mare, mentre i monti Sudeti o dei Giganti *(Riesengebirge)* tra la Boemia e la Slesia non giungono a 5,000 p. — Di tutti gli stati europei, quest'impero è il più dovizioso in minerali, massime l'Ungheria, Transilvania, Stiria, Carinzia, Salisburghese, Lombardia. Metalli: oro, argento, rame, piombo, stagno, ferro, mercurio, cobalto, antimonio, bismuto, ecc. numerose miniere di salgemma. Sabbie aurifere in molti f., massime nel Drava e Muhr. Copiose cave di carbonati di calce, marmi eccellenti, pietre da coti, arenarie, breccie, graniti, gneiss, schisti, pietre ollari, ardesia, carbon fossile, torba, ecc. Pietre preziose: rubini nell'Ungheria, nella Boemia, di quelli detti dai mineralogi, *quarzo roseo;* smeraldi, calcedonie, corniole, nell' Ungheria, Boemia, Moravia; tormaline nel Tirolo; agate, topazzi, crisoliti, amatiste, cristalli di rocca, anche nella Moravia; le più belle amatiste, quelle dell' Ungheria, della Transilvania. Eccellenti specie di argille per porcellane, stoviglie, crogiuoli, pipe e cose simili. Buonissima terra porcellanica, massime nell'Austria e Boemia. L'Ungheria e la Moravia danno altresì di quella terra, detta dai Tartari *keff-kil* (schiuma di terra), e dai Tedeschi *Meerscha-*

um (schiuma di mare), colla quale fabbricansi le pipe, conosciute sotto il nome di *schuma di mare* per la leggerezza loru;—quella di Krumaw non è inferiore in qualità alla terra di Kietschikor nella Natolia.—Acque minerali u gazose, copiosissime. Nella sola Boemia, quelle famose di Karlsbad, Töplitz, Eger; quest'ultima migliore e più rinomata sorgente acidula della Germania. Famose pure le acque amare di Sedlitz e di Saidschtz, e quelle acidule di Bilin e Liebwerda che mandansi in ogni paese. Tante sono le acque minerali nell'Ungheria, che impossibile sarebbe il registrarle; pretendesi quivi esisterne sino a 352 sorgenti. Nella Moravia, nella Transilvania sono pure copiose, siccome in molte altre provincie: i bagni sollorosi di Baden nell'Austria Inferiore, sono ovunque conosciuti.—F. principali: Danubio, Lech, Inn, Ens, March, Raab, Gran, Drava, Theiss, Marotsch, Aluta, Pruth, Doiester, Vistola, Oder, Elba, Moldau, Eger, Po, Adda, Olio, Adige, Piave, Tagliamento, ecc. — Laghi: Mond, Traon, Balaton, Neusiedel, Chirknis, Como, Garda, ecc.—Tutte le piante de'climi europei allignano prosperevolmente nelle universe prov. Primo a più importante prodotto del reg. vegetabile è il grano, che specialmente nell'Ungheria, nella Slavonia, nell'Italia inchiusa nell'Austria è taoto abbondevole, ebe questi soli paesi ne possono esportare parecchi milioni di *metzen*. La saggina, il riso, che oltre il reg. Lombardo-Veneto coltivasi pure nel Banato, ogoi specie di piante leguminacee, lino, canapa, tabacco, viti, in molta prov. preziose, olivi, ecc.; molte altre piante uleifere, zafferano, robbia, altre piante coloranti e medicinali, gran quantità de'più nobili frutti, sono le produzioni principali di quest'imp., nelle quali debbesi pure comprendere quello della legna come assai importante, giacchè più di un terzo di tutto il suolo è coperto da boschi.—Ricchissimo parimente il reg. animale: grosso e minuto bestiame di ogni specie; nell'Ungheria, Transilvania, Bukowina, Slesia, cavalli eccellenti. Pollame, selvaggiume, pesca, oggetti pure soprammodo importanti. Allevamento delle api, prospero in molte prov.; i bachi da seta, per non parlare ora del reg. Lombardo-Veneto, coltivansi nel Tirolo Merid., Friuli, Dalmazia, Cattaro, Ragusi, Istria, Ungheria, Schiavonia, Croazia. — Fabbriche e manifatture salite a prosperità mirabile; non alcun ramo dell'umana industria che non sia diligentemente coltivato. Le manifatture di lino, da secoli esistenti particolarmente nella Boemia, nella Slesia, nella Moravia, si perfeziunarono soprammodo dai tempi di *Giuseppe* II in poi. Bellissime fra le altre, le tele damascate, quelle dette *battiste*, le stampate della Boemia. Preparazione delle laoe, oggetto parimente de'più produttivi. La fabbricazione de'panni, de' casimiri, più che altrove estesa soprammodo nella Moravia, Boemia, Slesia; le manifatture di cotone, in questi ultimi tempi pure oltremodo prosperevoli; tessuti di seta, massime nel reg. Lombardo-Veneto; concie di cuoi, cartiere, fabb. di cappelli, suppellettili in ferro, acciaio, rame, armi bianche e da fuoco, aghi, spille, ogni sorta di minuterie in oro, argento, orologi, vetri o cristalli, in cui tanto primeggia la Boemia; atromenti matematici, fisici, ottici, musicali; stoviglie di maiolica e porcellana eccellente, potassa, tabacco, olio, sapone, cera, azzurro ed altre materie coloranti, cera lacca; tutti gli oggetti infiue utili ai bisogni e agli agi della vita, che iu copia grandissima si spediscono anche in regioni lontane.—Il traffico è soprammodo favoreggiato da'fiumi, canali, strade di ferro, da vie comode e ben mantenute.—Principali importazioni: caffè, zucchero, caccao, vainiglia, cannella ed altri generi coloniali, legni di tintura, cocciniglia, thè, indaco, gomme, olio, pesci salati, ecc.—Sino dai tempi di *Giuseppe* II venne in particolare modo promossa la pubblica istruzione, ed ora anche l'infimo contadino può imparare a leggere e scrivere con tutta agevolezza. Nelle cit. principali, licei, ginnasi, accademie; università in Vienna, Praga, Pesth. Lemberga, Pavia, Padova: tutte posseggono i mezzi più efficaci, onde promuovere le scienze, le lettere, le arti belle, soprattutto per quanto concerne alle biblioteche, collezioni di storia naturale, giardini botanici, osservatorii astronomici, teatri anatomici, laboratorii chimici, pinacoteche, ecc. In tutte le età uomini sommi fioricono in ogni genere dello scibile. — Quivi, quasi tutte le religioni dell'Europa dominante, la cattolica romana, che computando i così detti Greci-Uniti, è professata da oltre 21,000,000 d'anime. Maggior numero di Calvinisti, nell'Ungheria e Transilvania; Luterani meno numerosi; Unitari e Sociniani, nella sola Transilvania, ove stanziano anche i Maroniti e gli Anabattisti, siccome pure nella Gallizia ed Ungheria; Ebrei, più numerosi che altrove, nella Gallizia, Ungheria, Boemia, Moravia; i Maomettani non possono stabiliru nell'imp. il domicilio loro. Gov. monarchico; presidenza e 4 voti nella Confederazione germanica; esercito ordinario circa 300,000 uomini. Casa regnante antichissima; trae sua origine dai conti di *Absburgo*. Ab. 35,455,241.

AUSTRIA (ARCIDUCATO D'). Stato della Germania tra il 46° 57' e 49° lat. N., e tra il 9° 45' e il 14° 45' long. E., contermiuato al N. dalla Boemia e dalla Moravia, all'E. dall'Ungheria, all'O. dal Tirolu, al N. O. dalla Baviera, al S. dalla Stiria e Illirio. Bagnato dal Danubio, dall'Ens, Inn, Murh, Traun e da altre acque. Questa parte della Germania, comechè in generale alpestre, è una delle più fertili, meglio coltivate, più operose e ricche dell'Austria propria. Dividesi in Alta Austria o paesi superiori all'Ens; Linz cap.; e in Bassa Austria o paesi inferiori all'Ens; Vienna cap., come pure di tutto l'arcid. Reg. animale, vegetale, minerale, abbondevolissimi. Manifatture di pannine, tele, tessuti di seta e cotone; molte fabb. e fonderie, fornaci, fucine, ecc. Abitanti 1,570,000. V. Austria.

AUTEFAGE. Bor. della Francia, dip. Lot-e-Garonna, 4 l. da Agen.

AUTERIVE. Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, fabb. di pannine all'uso di Sedan: 6 l. da Tolosa. Abitaoti 2,800.

AUTEUIL. Vill. ameno della Francia, sur un'eminenza tra il bosco di Boulogne e la gr. strada di Versailles; gr. numero di case di delizia; alcune furono abitate da uomini illustri, come *Boileau, Elvelzio, Franklin*, il buon *Lofontaine, Molière, Racine*, quivi venivano a ricrearsi; nel cimitero avvi una piramide innalzata alla memoria del cancelliere d'*Aguesseau:* 1 l. 3/4 O. da Parigi. — Altro vill. nel dip. Oise, con acque mineral: 8 l. E. da Senlis.

AUTHIE. Picc. f. della Francia; mette nell'Oceano a 3 l. S. E. da Montreuil.

AUTHIE. Vill. della Francia, 2 l. E. da Doulens.

AUTHON. Picc. cit. della Francia, 4 l. S. da Nogent-le-Rotron.

AUTILLA. Bor. della Spagna 2 l. N. O. da Palencia.

AUTOL. Bor. della Spagna, 11 l. S. O. da Logrono.

AUTRECOUR. Vill. della Francia, 3 l. S. E. da Sedan.

AUTREY. 2 Vill. della Francia, uno 2 l. N. O. da Gray, l'altro 5 l. N. E. da Épinal.

AUTUN (*Agustodunum*). Ant. cit. della Francia, dip. Saona-e-Loira, alle falde di 3 mont., racchiude reliquie preziose de' tempi romani. I più notevoli, le due porte d'ingresso alla cit., dette d'*Arroux* e di *St'Andrea*, in grosse mura senza cemento, di robusta architettura, con archi e ornamenti magnifici, una specie in somma di archi trionfali; una torre che sembra avere appartenuto a un tempio di *Cibele*, ecc. Nella cit. moderna avvi vasta e bella piazza; la cattedrale, di buona architettura; il seminario fuori della cit. è edifizio grandioso. Passeggi ameni, teatro, biblioteche, ecc. Fabb., massime di velluti di cotone e colla inglese. Patria di *Eumene* e del presidente *Jeannin:* 74 l. S. E. da Parigi. Ab. 9,300.

AUVADIRCOVIL. Picc. cit. dell'Indostan, 22 l. E. da Madura.

AUVENT. Vill. della Francia, 2 l. E. da Roche-Chouart.

AUVERGNE. V. Alvergna.

AUVERS. Vill. della Francia, 1 l. N. E. da Pontoisa.

AUVILLARDS. Picc. cit. della Francia nella Guascogna, patria del famoso teologo *Contenson:* 5 l. E. da Agen.

AUWAL. Bor. della Boemia, 2 l. O. da Brod.

AUWE. Picc. cit. della Persia, 25 leghe N. E. da Hamadan.

AUXA. Cit. dell'Africa, reg. d'Adel. 60 l. S. E. da Zeilah.

AUXELLE. Vill. della Francia con miniere metallifere: 3 l. N. da Befort.

AUXERRE *(Autissiodorum)*. Ant. cit. della Francia, già cap. dell'Auxerrois, ora del dip. Yonne, in bella situazione, ornata di buoni edifizi. Biblioteca, accademia, spedali ed altre utili fondazioni. Traffico operoso, massime per la sua agevole comunicazione con Parigi sull'Yonne. Fabb. di cappelli, di stoffe, di Stoviglie di maiolica, ecc. Patria di *Gilbert l'Universale, Brie, Clerc, Du Val, Sedaine*, ecc.: 38 l. S. E. da Parigi. Ab. 12,000.

AUXI-LE-CHATEAU. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 5 l. S. O. da St-Pol.

AUXON. Cit. della Francia, dip. Aube, 6 l. S. O. da Troyes.

AUXONNE. Cit. della Francia, assai munita, su la riva sinistra della Saona; arsenale, scuola di artiglieria, fonderia di cannoni, magazzini di polvere e salnitro. Traffico di biade, tessuti di lana, vino, legname: 83 l. S. E. da Parigi. Ab. 5,300.

AUZANCE. Cit. della Francia, dip. Creuse, sur un colle: 6 l. N. E. da Aubusson.

AUZAT-SUR-ALLIER. Vill. della Francia; miniere di carbon fossile: 3 l. S. da Issoire.

AUZON. Picc. cit. della Francia; miniera di carbon fossile: 3 l. N. da Brioude.

AVA. Prov. dell'Imp. Birmano, conterminata al N. dal Tibet, all'E. dalla Cina,—Cit. e stato dello stesso nome, capol. un tempo di quella prov. assai trafficante.

AVA. 2 Cit. del Giappone nell'is. di Nifon, una 12 l. S. E. da Jedo, l'altra su la costa merid. dell'is. Xicoco.

AVA. V. Irrawaddy.

AVAILLES. Cit. della Francia, dip. Vienna, 6 l. E. da Civray.

AVALATS (LES). Vill. della Francia, dip. Tarn, 2 l. N. E. da Alby.

AVALLON *(Aballo)*. Cit. della Francia, dip. Yonne, su la destra sponda del Cousin, in amena situazione; vie spaziose, ornate da belle case, passeggi deliziosi. Osservabili l'ospedale e la facciata della cattedrale. Traffica in biade, cavalli, muli, ecc. Altre volte fortezza; sostenne nel 1000 un lungo assedio contro il re *Roberto*. Dintorni molto pittoreschi: 54 l. S. da Parigi. Ab. 5,500.

AVALLON. Penis. nell'America Sett. al S. E di Terranuova; porti ed ancoraggi buonissimi.

AVALOS. Bor. della Spagna, 6 l. N. O. da Logrono.

AVANA (o San Cristoval de la). Cit. vesc. delle Antille, cap. dell'is. di Cuba, su la costa N., una tra le prime piazze trafficanti del mondo, in amena situazione con cittadella validissima, sede del governatore. Il porto, uno de'più sicuri dell'universo, può contenere comodamente un migliaio di navi. La cit. è vasta; in generale, edifizi cattivi, tranne i pubblici e quelli de'ricchi e maggiorenti. Chiese numerose, fondazioni d'insegnamento, di beneficenza, lazzaretto, arsenale, cantieri, teatro, passeggi pubblici ameni, ecc. Traffico d'importazione ed esportazione soprammodo operoso; l'ultimo consiste principalmente in caffè, zucchero, cera, tabacco e in tutte le altre merci coloniali. Ab. 96,500.

AVANILLA. Bor. della Spagna, 7 l. N. E. da Murcia.

AVAR. Cit. della Circassia, sede del kan dei Tartari, detti Avari; vi si fabbricano *sciallì* di lana, di finezza mirabile.

AVARY. Vill. della Francia, dip. Loir e Cher, 5 l. N. E. da Blois.

AVASI. Popolazione della Circassia Or., di circa 12,000 famiglie.

AVASI. Is. del Giappone, su la costa merid. dell'is. di Nifon.

AVATCHA. Cit. e baia della Russia, su la costa S. del Kamtchatka.

AVAUX. Vill. della Francia, dip. Ardenne, 5 l. S. O. da Rethel.

AVE. F. del Portogallo; mette nell'Oceano.

AVEGRATIAPLENA. Picc. bor. del reg. di Napoli, in prov. di Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di S. Agata de' Goti, dioc. di Caserta; a 8 m. E. da questa città, sulla sinistra riva del Volturno, ed a mezzo m. da Limatola. Ab. 500.

AVEIRO *(Lavara)*. Cit. vesc. del Portogallo, con porto vasto e profondo, alla foce del Vouga. Esporta gran quantità di sardelle, di ostriche marinate, sale, olio d'olive, vino, aranci ed altre frutta; fabb. di stoviglie. Abitanti 4,200.

AVELAS. 2 Bor. del Portogallo, 8 e 9 l. S. E. da Aveiro.

AVELGHEM. Bor. del Belgio, 3 l. S. da Courtray.

AVELIN. Vill. della Francia, dip. N., 3 l. S. E. da Lilla.

AVELLA *(Abella)*. Ant. cit. d'Italia nel reg. di Napoli, in prov. di Terra di Lavoro., distr. e dioc. di Nola, circon. di Bajano; alla distanza di 16 m. E. da Napoli; 12 S. da Caserta e 4 N. E. da Nola. Abitanti 5,700. È situata in un falso piano alle falde dell'Apennino; gode buon'aria, ma è spesso flagellata da furiosi venti boreali che sogliono devastare il suo territorio, ferace di ottimi vini, granoni, noci, nocciuole, legumi, canapa, olive, e frutta; gelsi, orni producenti della buona manna, ghiande ecc.; rinomate ricotte, squisite carni porcine. Nella vicina montagna detta *Fornino*, una sorgente perenna di acqua, chiamata *bocca di acqua*, che anima 4 mulini, formando ancora un laghetto per la maturazione de'canapi; e che indi unita ad altri ruscelli forma un fiumicello che perdesi a ponente de'territorî di Roccarainola e Tufino. In questo tenimento è da notarsi un fenomeno degno delle meditazioni de'naturalisti, cioè che in una caverna detta da quei naturali *grotta de' sportiglioni* alle falde di un monte, lunga un quarto di miglio, distilla da' suoi fessi un'acqua che tosto congelasi alla durezza di un cristallo, di cui fansi diversi lavori, specialmente per incrostature di alcune stanze a casini da campagna, a fontane di delizia, a romitaggi, grotte ecc., che sogliono praticare nelle ville amene di Portici, Resina, Barra, Vomero ed altrove, molto piacevoli all'occhio de' riguardanti per quelle tante lucide pietruzzoline appariscenti in questa congelazione. Il famoso f. *Clanio* ha origine nelle sue vicine mont., ove trovansi lupi, cignali, capri, lepri, volpi, istrici; starne, tortorelle; molti serpi non velenosi. *Alfonso Giacomo* la vuola patria di *s. Silverio* Papa. Molte memorie storiche e monumentali son riportate, concernenti Avella e i suoi dintorni da diversi riputati scrittori dell'antichità e moderni. Long. 31, 56; lat. 40 52. — Uno de' 10 casali della terra di *Cappalloni*, in Princ. Ulter., dioc. di Benevento.

AVELLINO. *(Abellinum)*. Cit. vesc. d'Italia, reg. di Napoli, capol. del Principato Ulteriore, e del Distr. del suo nome, uno de'tre nei quali è divisa questa provincia; la quale comprende in oltre 34 circon. e 6 dioc., una arciv., di Conza, 5 vesc., di Avellino stesso, di Ariano, S. Ang. de'Lombardi, Lacedonia, Nusco; ed una badia, di Montevergine; con una pop. totale di 380,684 ab. Questa città è assai trafficante, particolarmente in nocciuole, dette dal suo nome *avellane*, in castagne, vino, frutta, carboni; affatto ristorata dagli orribili guasti sofferti nel tremuoto del 1694. È distante m. 28 da Napoli, 24 da Ariano, 16 da Salerno, 9 da Montefusco a 15 dal mare; lat. 40, 55; long. 32. 17. *Plinio, Tolommeo, Strabone* ecc. parlano delle geste de'suoi antichi abitatori, e di molte altre circostanze che la riguardano presso l'antichità, che lungo sarebbe il citare solo. Giace in luogo piano, ed il suo territorio confina all'E. con quello di Atripalda, al N. con le terre di Capriglia, ed all'O. con la mont. di *Montevergine*, ove trovasi il noto Santuario detto *Madonna di Montevergine*, divotamente, ed ancor più fragorosamente e con baccano e scialacquo visitata da molte migliaja di persone del popolo napolitano e di altri luoghi circonvicini, nelle feste di Pentecoste. Multa caccia di quadrupedi e volatili, massime ne'luoghi boschivi. Manifatture di pannilani rozzi; fabb. di fucili, sciabla, coltelli ecc.: buoni salami, massime le salsiccie dette *cervellate*, di gusto ordinariamente squisito. In ogni settimana vi si fa buon mercato ove commerciasi attivamente di vari prodotti de' dintorni. Fu eretta a vescovato verso l'anno 884, tuttochè alcuni scrittori la reputassero tale fin dal 499. Il suo vescovo *Ascanio Albertini* nel 1567 vi eresse il Seminario a spese del pubblico. Molti monisteri ed un ospedale. Nell' 896 *Adelferio* suo castaldo prese ed accieco *Guaimaro* principe di Salerno, che andava ad occupare Benevento. Sede di un tribunale civile, di uno criminale, della Intendenza

della prov., e di altre autorità ed officine; vi è pure uo collegio reale, ed altre utili fondazioni. Ab. 21,406.

AVENA. Vill. del reg. di Napoli, io Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Mormanno. Ab. 350, tutti addetti alla coltura della terra, ed industriosi ad anandare raccogliendo mortella per venderle poi a Mormanno ove conciansi la pelli.

AVENAY. Bor. di Frao. dip. Marna, 8 l. S. E. da Reims.

AVENCE. Picc. f. della Francia; gettasi oella Garonna.

AVENCHE (*Aventicum*). Cit. della Svizzera, nel cant. Vaud; molte reliquia de'Romani: 3 l. N. O. da Friborgo.

AVENE. Bor. della Francia, dip. Hérault, coo acque minerali: 14 l. N. O. da Mompellieri.

AVENE. Bor. del Belgio, 5 l. da Huy.

AVENGH. Picc. is. oel Golfo Arabico.

AVENHEIM. Vill. della Francia con acque termali: 4 l. N. O. da Strasburgo.

AVENTURA (L'). Baia dall' Oceano Pacifico nell'is. Bruny.

AVENZA o LAVENZA. Bor. dell'Italia, duc. Massa e Carrara, sul torrente Avenza o Carrione presso il mare. Cast. di forma triangolare; in ciascun angolo sorge una torre rotonda. La spiaggia dello stesso nome è assai frequentata a cagione dei marmi che quivi si caricano con semplice meccanismo; è coperta da migliaia di pezzi di marmo, a sparsa di case e capanna, e di alcune ville cospicue: 1 l. da Carrara. Ab. 1,910.

AVERNAKOE. Is. della Danimarca nel Baltico, presso la costa merid. della Fionia.

AVERNO. Lago d'Italia, reg. di Napoli, tanto famoso presso gli antichi per le sue funeste esalazioni; presso eravi l'antro della *Sibilla Cumana*.

AVEROE. Is. su la costa O. della Norvegia.

AVERSA. Cit. vesc. d'Italia, reg. di Napoli, Terra di Lavoro, distr. di Caserta, capol. di circon. La sua antichità rimonta solo a' tempi de'Normanni, il di cui generala *Rainulfo* la edificò verso il 1030 in opposiziona a'Capuani suoi avversari. Giace in vasta piaunra di circa 46 m. di circuito, comprendendo parte del territorio della distrutte città di *Cuma, Atella* e *Literno*; nel suo territorio sta il famoso lago di *Patria*. Confina al N. col territ. casertano, all'E. con quello di Acerra, al S. con quello di Pozzuoli, ed all'O. col mar Tirreno e col f. *Clanio* che fa il suo limita da quel lato. La sua estensione parte della già *Campagna Felice*. Produce in abbondanza a di eccellente qualità cereali di ogni specie, legumi, lino, canapa, frutti squisiti, erbaggi, vini detti *asprini*, decantati da'naturali, ma non di gusto universale: sulle rive del Clanio nascono poponi e cocomeri di buona qualità; e nelle sue acque pescansi buone anguille, piccoli cefali, revelle; come lo stesso nel lago di Patria, nelle cui acque sonvi ancora capitoni, tinghe, spinoli. Questo lago appartiene alla mensa vescovile che suole affittarlo per circa duc. 7,000 annui. L'aria non è sana in tutte le parti della città. Cacciagiona di diversi pennuti ne' luoghi pantanosi: serpi diversi nel suo territorio, tra'quali, vipere, aspidi, ed altri detti da'naturali *vottari* ed *ognoni*. Nella città si confettano i così detti *torroncini* di Aversa, ottimi pe'golosi. È ben fabbricata a di aspetto lieto. Strada principale, bella e sontuosa, ornata di fabbricha di buono stile. Famosa pel suo ospedale de'pazzi; vasto ospizio della Nunziata pe'projetti a mendici; ospedali, monisteri di religiosi e di religiose, fra i quali antichissimo quello dei *PP. Cassinesi* sottu il titolo di *S. Lorenzo* di Aversa; caserme per cavalleria; cattedrale magnifica, entro la quale osservasi una cappella sul modello della *S. Casa di Loreto*, fatta costruire dal vesc. *Carlo Caraffa*. Il suu seminario perfezionato dal Cardinale *Innico Caracciolo* ebe fu suo vesc., produsse insigni letterati. Aversa fu pura patria di *Luca Tozzi*, di *Domenico Cimarosa*, di *Niccolò Jommelli*, di *Antonio Sanfelice*, di *Francesco Serao* di *Luca* e Paolo *Prasicci*, ecc. In questa città fu strangolato il re *Andrea*, marito di *Giovanna* I, regina di Napoli; a come complice di questa morte, vi fu pure fatto uccidere *Carlo* duca di *Durazzo*, da *Ludovico* ra d'Ungheria, fratello dello strozzato re *Andrea*, facendone diroccare benanche le sue mura. Il re *Ruggiero* I collegatosi con suo cognato *Rainulfo* conte di Avellino, per la fellonia di *Roberto* II principe di Capua e conte di Aversa, nel 1135 la fe' dare alle fiamme, ma nello stesso anno la fa'riedificare. Il suo vescovo fu detto *Episcopus Atellanus*, dalla distrutta *Atella* che quivi avea fama. Dista m. 6 da Napoli, 9 da Capua, 7 da S. Maria a 10 da Caserta. Long. 32, 9; lat. 41, 4. Ruderi di antiche fortezze. Abitanti. 16,400.

AVERY. Cit. degli Stati Uniti americani nell' Ohio, capol. della cont. d'Huron.

AVES. Is. dell'America nel Mare delle Antille, il cui noma deriva dal gran numero d'uccelli da cui sono frequentate.

AVESH. Cit. della Tartaria Indepeodente, 85 l. N. O. da Samarcanda.

AVESNES (*Avenae*). Cit. della Francia, dip. Nord sull'Elpe, fortificata da *Vauban*; gran traffico di legname; oe' suoi dintorni avvi la foresta di Mormal: 45 l. N. E. da Parigi. Ab. 3,000.

AVETRANA Bor. del reg. di Napoli, prov. di Terra d' Otranto, distr. di Taranto, circon. di Manduria, dioc. di Oria, da cui o'è lontana 12 m., 6 da Manduria e 20 da Taranto verso il S. E. Ab. 1,000.

AVEYRON. Dip. della Francia, bagnato dal f. dello stesso nome, a dal Lot, Tarna e Garonna; territ. alpestre; pingui pascoli; gr. allevamento di bestiame; segala, avena, canapa; vino mediocre; miniere di ferro, rame, piombo, allume, carbon fossile; fonderie e officine metalliche. Rodez capol. Ab. 370,951.

AVEZZANO. (*Alphabucelis*). Cit. d'Italia, reg. di Napoli, io pianura deliziosa, presso il lago *Celano*: 24 m. S. da Aquila e 50 dal Mediterraneo, nell'Abruzzo Ulter. 2., capol. di distr., in dioc. di Marsi. Nel suo territ. ottimi vini, grano, legumi, canapa, mandorla. Ab. 2,850.

AVIA. Bor. della Spagna, 7 leghe S. O. da Cuenca.— F. dello stesso reg. nella Galizia; sbocca nel Minho.

AVIANO. Bor. del regno Lombardo Veneto, prov. di Udina, capol. di distr. presso il monte Cavallo: 11 l. O. da questa cit. Ab. 4,800.

AVIGLIANA. Bor. del Piemonte, prov. Susa, alla falde delle Alpi Cozie, e di collina amena presso due laghetti assai pescosi: territ. fertila in biade, fieno, vigneti. Ab. 2,840.

AVIGLIANO. Cit. d'Italia, reg. di Napoli, nella Basilicata, distr. e dioc. di Potenza, capol. di circon. È dist. 50 m. da Matera e 8 da Potenza. Ab. 9,670.

AVIGNONE (*Avenio*). Ant. e bella cit. vesc. di Francia, capol. del dip. Valchiusa, su la sponda del Rodano. Case ben fabbricate; gran numero di edifizi sontuosi. Nella chiesa cha apparteneva ai minori riformati conservavansi i sepolcri del bravo *Crillon*, e di quella *Laura* che sarà celebre sinchè avranno vita i versi del *Petrarca*. Nella chiesa della *Misericordia* avvi uo crocifisso prezioso in avorio. Tra le cose osservabili noteremo, l'ospizio degli invalidi, le caserme, il museo, la biblioteca, l'orto botaoico, l'antico palazzo del vicelegato pontificio, il ponte sul Rodano, i passeggi su le mura. Collegio R., società letteraria, conosciuta sotto il nome di *Accademia di Valchiusa*. Fu sede dei pontefici pel corso di 62 anni, da *Clemente* V sino a *Gregorio* XI: 159 l. S. da Parigi. Abitanti 27,800. — La famosa fontana di Valchiusa trovasi a 6 ore di cammino da Avignone; su la strada che a quella conduce, avvi a poca distanza della cit. un albergo chiamato per ancora co' nomi di *Petrarca* e di *Laura*. Il *P. Papon* ha dato una relazione distesa del viaggio alla fontana. Poco lungi dal casale di Valchiusa, veggonsi alla radici di scosceso monte, gli avanzi di un cast. che porta il oome di *Cast. del Petrarca*, in cui trovasi caverna vasta e tenebrosa, dalla quale scaturisce l'abbondante sorgente che forma la Sorga, navigabile pe'battelli, sin quasi al suo sgorgara dalla roccia. L' acqua di questa fontana è limpida come cristallo, ma assai indigesta a bersi; è però eccellente per la concia delle pelli e per la tintura, e l'erba ch'essa fa germogliare, ingrassa i buoi e riscalda le galline, delle quali proprietà parlarono persino *Strabone* a *Plinio*.

AVIGNONET. Cit. della Francia, presso il canale di Linguadoca, 2 l. S. E. da Villafranca.

AVILA (*Abula*). Ant. cit. vesc. della Spagna, capol. della prov. dello stesso nome, in terr. alpestre, attraver-

sato dalla *Sierra*, detta d'Avila, bagnato da molte acque; valli fertili; miniere di ferro e carbon fossile. La cit. è bella e vasta; alcuni edifizi magnifici. Uoiversità rinomata. Patria di *s. Teresa:* 20 l. N. O. da Madrid. Abitanti 4,000.

AVILA. Cit. dell'America Merid., Nuova Granata, 57 l. E. da Quito.

AVILES. Bor. della Spagna, 3 l. N. da Oviedo.

AVIN. Vill. del Belgio, prov. di Liegi, 3 l. S. E. da Huy.

AVIS. *(Avisium)*. Picc. cit. e f. del Portogallo nell'Alentejo, donde trasse il nome l'ordioe militare dei *Cavalieri d'Avis*, fondato dal re *Enrico* 1: 24 l. E. da Lisbona. Ab. 1,400.

AVISE. Cit. della Persia, 24 l. da Bassora.

AVIZE. Bor. della Francia su la Marna; vino bianco squisito: 6 l. da Chalons.

AVLONA o VALONA. Ant. cit. dell' Albania Superiore, deliziosamente situata in territ. fertile di biade, ulivi ed altri frutti. *Marziale* persino decantò i suoi vini; vasto e buon porto.

AVNIG. Fortezza della Turchia Asiatica, pascialato di Van, al N. dell'Arasse.

AVO. Cit. del Giappone, is. di Ximo, 18 l. N. O. da Nangasaki.

AVO. Bor. del Portogallo, prov. Beira, 4 l. S. E. da Arganil.

AVOCH. Vill. della Scozia, 3 l. E. da Dingwal.

AVOISE. Vill. della Francia, dip. Sarta, 5 l. N. O. da La Flèche.

AVOLA. Cit. marit. della Sicilia, innalzata dopo il grao tremuoto del 1693, che distrusse l' ant. *Avola*, e credesi nel luogo stesso dell'*Hybla Majus* dell'antichità. Vi si trova io grande abbondanza il miele, che per la sua squisitezza aveva renduto celebre *Ibla*. Nel suo territ. crescono benissimo le canne da zucchero. Si esporta grande quantità di mandorle e di carrube. Ab. 6,780. Sta oella prov., distr. e circon. di Noto, dioc. di Messina.

AVON. 3 F. dell'Inghilterra: 2 sboccano nella Saverna; il 3° gettasi nella Manica. — Altro f. nella Scozia che mette nella baia di Forth.

AVON. F. dell'America Sett., nella Nuova Scozia; gettasi nell'Atlante.

AVON. Cit. degli Stati Uniti americani, nella Nuova York, coot. Ootario.

AVON. 2 Is. dell'Oceania, di recente scoperte dal capitano *Summer*, poste fra il porto Jacksoo e lo stretto di Torres.

AVONGO. F. dell'Africa; divide la Guinea Superiore dall'Inferiore.

AVORIO o DENTI (COSTA D'). V. GUINEA.

AVORITCHIANI. Bor. della Romelia, 11 l. N. da Gianonina.

AVOVA. Promontorio della Turchia Asiatica oel golfo di Satalieh, su la costa merid. della Natolia.

AVRANCHES (*Abrincae*). Ant. cit. vesc. della Francia, dip. Manica, sur un'eminenza bagnata dal f. Sées a 1/2 l. dal mare. Il suo sidro è stimato il migliore della Bassa Normandia: 74 leghe O. da Parigi. Ab. 6,150.

AVRATZ. Bor. della Turchia Europea sul Mare di Marmara, 11 l. N. O. da Gallipoli.

AVRE. Picc. f. della Francia; mette nella Somma.

AVRET-HISSAR. Cit. della Romelia, 6 l. N. da Salonicchio.

AVULPI. Vill. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, a 3 m. da Sessa, su di uo colle di buon' aria, distr. di Mola di Gaeta, circoo. e dioc. di Sessa. Ab. 600.

AVVOCATA. Uno de' 12 quartieri ne' quali è divisa la cit. di Napoli, cap. del reg. del suo nome. Ab. 32,000., compresavi la popolazione de' deliziosi sobborghi o vill. attigui, di Arenella, Antignano e Vomero, al numero di 4,300.

AWA. Fortezza dell'Indostan Inglese, 13 l. N. O. da Agra.

AWA. Bor. della Persia nell'Irac, 6 leghe N. E. da Sava.

AWAL o BAHREIN. Gruppo d'is. nel Golfo Persico, su la costa dell'Arabia, assai fertili, celebri per la pescagione abbondevole delle perle più preziose di tutto l'Oriente. Noo riuscirà sgradito notare che gli abit. danno il nome di *maruand* o *muruand* alle perle, dalle quali parole derivò il nome di *margaritae*, che i Greci e i Latini diedero alle perle medesime. — La regione di Bahrein fu famosa fin dai tempi del figlio di *Davide*, di quel sapiente e politico monarca che appropriossi il traffico esclusivo delle perle. Egli è iofatti nel Golfo Persico, che quel re stabilì l'emporio de' suoi sudditi, cioè in quell'*Ofir*, la cui reale situazione ha taoto occupato e forse occupa ancora gli eruditi, su cui fabbricaronsi taote false ipotesi per sapere in qual regione fosse, ma che altro non è se non il ricco commercio dell'Indostao, trasportato alle is. di Bahrein, conosciute dai Greci e dai Latini, sotto il nome di *Tirus*, *Aradus* e *Ofir*.

AWAL o BAHREIN. Is. principale del gruppo di questo nome nel Golfo Persico. Traffico operoso; gr. allevamento di bestiame: a 5 l. dalla costa Arabica.

AWEL. Picc. cit. dell'Indostan, 16 l. E. da Bhoudje.

AWELOCH. Lago della Scozia, coot. d'Argyle, all'O. d'Ioverary.

AWIRS. Vill. del Belgio, 3 l. S. O. da Liegi.

AX. 2 F. dell' Inghilterra; uno mette nel canale di Bristol, l'altro nella Manica.

AX. Picc. cit. della Francia su l' Arriège, famosa per le sue acque minerali: 4 l. E. S. E. da Tarascona. Abitanti 1,500.

AXAKAL-BARBY. Lago della Tartaria, salso e assai pescoso, 40 l. N. dall'Arat.

AXEL. Cit. munita dell'Olanda; nella prov. di Zelanda, io seno a paludi: 8 l. N. O. da Anversa.

AXHOLME. Is. dell' Inghilterra al N. O. della cont. di Liucolo.

AXIM. Fortezza dell' Africa nella Guinea Superiore, reg. d'Ahanta, 10 l. E. da Apollonia.

AXMINSTER. Vill. dell'Ioghilterra, 5 leghe da Honiton.

AXUM. Ant. cit. dell'Africa nell'Abissinia, cap. della prov. Tigre, in piauura fertile ed amena; racchiude molti obelischi della più grande bellezza ed altri ant. moounmenti; vi si fabbricano pergamene eccellenti e stoffe di cotone.

AY. Is. del Gr. Oceano, una del gruppo delle is. Banda nelle Molucche, la più fertile delle altre tutte, sommioistra tutti gli aoni immenso numero di noci moscate e di macis.

AY. Bor. della Francia su la Marna; vini prelibati: 5 l. S. da Reims.

AYAMONTE. Cit. e porto della Spagna sul Guadiana; 25 l. N. O. da Siviglia.

AYAS. Vill. del Piemonte, prov. d'Aosta, sur un colle. Ab. 1,650.

AYAT. Vill. della Francia, patria del prode gen. *Desaix*: 6 l. N. da Riom.

AYAVARI. Picc. cit. dell' America nel Perù; miniere aurifere: 40 l. N. E. da Arequipa.

AYBAR. Bor. della Spagna, 6 leghe S. E. da Pamploua.

AYDIUS. Vill. della Francia con acque minerali: 5 l. S. da Oléron.

AYEN-BAS. Vill. della Francia; miniere metallifere: 8 l. O. da Tulle.

AYERBE. Cit. della Spagna, 7 l. N. O. da Huesca.

AYER-BONGHY. Cit. del Gr. Oceano, su la costa occ. dell'is. Sumatra.

AYER-RAJA. Cit. del Gr. Oceano, su la costa occ. dell' is. Sumatra; vulcano ardente ne' diotorni.

AYLESBURY. Cit. dell' Ioghilterra, in amena e fertile valle: 6 l. S. da Buckingham.

AYLESFORD. Bor. dell'Inghilterra, 2 leghe S. da Rochester.

AYLLON. Bor. della Spagna, 15 leghe N. O. da Segovia.

AYLSHAM. Bor. dell'Ioghilterra, 4 leghe N. da Norwich.

AYMAVILLE. Bor. degli Stati di Sardegna, prov. di Aosta, composto di 2 vallate; ebbe il nome da *Cajo Aimo* di Padova al quale debbesi il ponte, detto *d' El*, sur un torreote al S. di Aymaville, edificato nell' anno 750 di Roma, che forma l'ammirazione degli estranei per la sua

ardita costrnttnra di un arco solo d'altezza prodigiosa e pel gorgo profundo cui è soprapposto. Sulle mont. circostanti, cave di marmo azzurro e di pietre da calce. Abitanti 1,520.

AYN. Vill. degli Stati di Sardegna, prov. di Sovoia Propria. Ab. 850.

AYNAC. Vill. della Francia, dip. Lot, 6 l. N. O. da Figeac.

AYODHYA. V. OUDE.

AYORA. Bor. della Spagna, 12 l. N. O. da Xativa. Ab. 2,850.

AYR. Cit. e contea marittima della Scozia sul golfo di Clyde, ricca in carbon fossile, rame, armenti. Ab. 127,300. —La cit. ha nn porto; collegio assai rinomato; molte concie di pelli; è dominata da un cast.; 25 l. S. O. da Edimburgo. Ab. 7,460.

AYRSTOWN. Vill. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, 4 l. S. da Burlington.

AYSA. Bor. della Spagna nell'Aragona, 5 l. N. de Jaca.

AYTON. 2 Vill. dell'Inghilterra, uno nella cont. di York, 1 l. N. E. da Stokesley, l'altro nella Scozia, 2 l. N. O. da Berwick.

AYTONA. Bor. della Spagna, 6 l. S. O. da Lerida.

AYUDA. F. della Spagna, prov. d'Alava.

AYUELA. Bor. della Spagna, 8 leghe N. E. da Carrion.

AYUELAS. Bor. della Spagna, 9 leghe S. O. da Vittoria.

AYWAILLES. Vill. e f. del Belgio, che mette nell'Ourte: 5 l. S. E. da Liegi.

AYZAC. Vill. della Francia, dip. Ardêche, 5 l. O. da Privas.

AYZE. Vill. degli Stati di Sardegna nella Savoia, prov. di Faucigny, nella valle dell'Arve, in situazione amena; vino bianco squisito. Patria del *P. Claudio Le Jay* e del medico *Broisin*. Ab. 810.

AZA. Bor. della Spagna sul f. dello stesso nome, 6 l. N. E. da Segovia.

AZAGRA. Picc. cit. della Spagna, 7 l. S. E. da Estella.

AZAMBUJA. Bor. del Portogallo, 6 l. S. O. da Santarem.

AZAMBUJEIRA. Bor. del Portogallo, 3 leghe O. da Santarem.

AZAMOR. Cit. marit. della Barberia, imp. Marocco, 29 l. N. O. da Marocco.

AZANA. Bor. della Spagna, 6 leghe N. E. da Toledo.

AZANO o AZZANO. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti, sur ameno colle, bagnato dal Tanaro. Ab. 520.

AZANUY. Bor. della Spagna, 4 leghe S. E. da Barbastro.

AZAY-LE-FERON. Bor. della Francia, dip. Indre, 6 l. N. da Le-Blanc.

AZCOYTIA. Cit. della Spagna, in pianura, cinta da mont., 6 l. S. O. da S. Sebastiano.

AZEBEDO. Bor. della Spagna, 13 leghe N. O. da Leon.

AZEBRON. Bor. della Spagna, 8 l. S. O. da Huete.

AZEGLIO. Bor. del Piemonte, prov. d'Ivrea, capol. di distr. in territ. assai fertile, massime in vini famosi e squisiti. Un lago all'E. assai pescoso. Patria di personaggi illustri, massime nelle armi, fra cui apicca un *Pietro d'Azeglio*. Ab. 2,060.

AZEITAO. Bor. del Portogallo, 2 l. N. O. da Setubal.

AZERAT. Vill. della Francia, dip. Alta Loira; acque minerali: 2 l. N. da Brioude.

AZERBIDJAN. V. ADERBIJAN.

AZERE. Bor. del Portogallo, 6 l. S. E. da Viseu.

AZEUCHAL. Bor. della Spagna, 10 l. S. E. da Badajoz.

AZEVEDO. Vill. dell'America Merid. nel Brasile, prov. di Mato Grosso.

AZIARCOLLAR. Bor. della Spagna, 6 l. N. E. da Siviglia.

AZILLANET. Vill. della Francia, dip. Hérault; miniere di carbon fossile: 4 l. S. da St-Pons.

AZILLE. Picc. cit. della Francia, 6 l. E. da Carcassona.

AZIM-ABAD. Picc. cit. dell'Indostan, 33 l. N. E. da Hissar.

AZINCOURT. Vill. della Francia, dip. Passo di Calais, celebre per la sconfitta dei Francesi fatta dagli Inglesi nel 1415: 4 l. O. da St-Pol.

AZMERIGONDJE. Cit. dell'Indostan assai trafficante, 27 l. N. da Dakka.

AZNALCAZAR. Bor. della Spagna, 5 l. S. O. da Siviglia.

AZOF. Cit. della Russia, da cui ebbe nome il mare o meglio dire il golfo circostante: giace sul Don nel gov. di Ekaterinoslaf; gr. traffico di caviale: 350 l. S. E. da Pietroburgo.

AZOF (MARE D') (*Palude Meotide*). Mare o golfo della Russia Europea fra i 45° 20′ e 47° 18′ di lat. N., e fra i 32° 30′ e 36° 45′ long. E. Bagna al N. i gov. dei Cosacchi del Don e di Ekaterinoslaf, all'O. e S. la Tauride, all'E. il gov. dei Cosacchi del Mar Nero.

AZOFRA. Bor. della Spagna, 7 leghe S. O. da Logrono.

AZOREDO. Porto dell'America Merid. nel Brasile, baia dello Spirito Santo.

AZPEYTIA. Cit. della Spagna in seno ad alti monti, 6 l. O. da Tolosa.

AZRAK. F. dell'Asia, che dal Tauro mette nell'Eufrate.

AZU. Cit. del Giappone, nell'is. di Nifon, 20 l. N. O. da Namboudy.

AZUA. Cit. dell'America Sett., is. d'Haiti, con buon porto; territ. fertile in canne da zucchero: 22 l. O. d'Haiti.

AZUAGA. Bor. della Spagna nell'Estremadura, 7 l. S. E. da Llerena.

AZUELA. F. dell'America Merid., prov. Quito; mette nel f. Coca.

AZUELO. Bor. della Spagna, 3 leghe S. O. da Estella.

AZUN. Valle della Francia, dip. Alti Pirenei, di una fertilità mirabile.

AZUQUECA. Bor. della Spagna, 3 l. S. O. da Guadalajara.

AZUTAN. Bor. della Spagna, 7 l. S. O. da Talavera.

AZYMGOR. Cit. dell'Indostan Inglese; fabb. molti tessuti di cotone: 30 l. N. E. da Allah-Abad.

AZYRIS. Porto della regione di Tripoli, su la costa del deserto di Barca, 8 l. S. E. da Derna.

AZZANO (CASTEL D'). Vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Verona; bel palazzo con vasto e delizioso giardino.

AZZARA o ATZARA. Vill. dell'isola di Sardegna, prov. Busachi, in umida valle; vigneti copiosi. Ab. 1,100.

AZZORRE. Is. dell'Oceano Atlantico, disposte in 3 gruppi: al S. E., Santa Maria, San Michele, le Formiguas; al centro, Terceira, Graziosa, San Giorgio, Picco, Fayal; al N. O., Corvo e Flores. Prodotte da eruzioni vulcaniche, hanno ovunque l'impronta de' sommovimenti della natura; soggette a frequenti terribili tremuoti. Clima dolcissimo; grande fertilità; cereali, vino, legumi, frutti in gran copia. Gli abitanti sono bianchi, sobrii, operosi; d'istruzione manchevoli; appartengono ai portoghesi. Il Picco che torreggia nell'is. di questo nome, è 2,412 metri sopra il livello del mare. Scoperte da *Gonzalez Vello* nel 1448; chiamolle *Açores* che suona *sparvieri*, perchè vi trovò gran numero di questi uccelli. Angra, cap. di tutto l'arcipelago.

AZZURRE (MONTAGNE). Giogaia della Giamaica 2,218 matri sopra il livello del mare.

B

BA. Picc. cit. marit. dell' Africa oella Guinea ; avvi noa fattoria olandese.

BAAD. Picc. cit. dell'Indostan, 3 l. S. O. da Agra.

BAAGOE. 2 Is. della Danimarca, una sul Baltico nell'is. di Laaland ; l' altra nel picc. Belt all' O. dell'ia. di Fionia.

BAALBEK. V. BALBEK.

BAAR. Vill. della Svizzera, cant. di Zug, 1 l. N. da Zug. Ab. 2,000.

BAAR. 2 Laghi della Siria, gov. di Damasco.

BAARLE. Vill. dell'Olanda nel Brabante Sett., 5 l. S. E. da Breda.

BAAS. Is. degli Stati Uoiti americani nel lago Eriè, 2 l. N. da Sandusky.

BABA. Cit. dell'America Merid. nella Colombia, 12 l. N. E. da Guayaquil.

BABA. Cit. della Natolia, presso il promontorio dello stesso nome, 27 l. S. O. da Gallipoli. Rinomata per fabbriche di lame di coltelli e sciabole.

BABA. Promontorio della Natolia, su la costa del Mar Nero.

BABA. Bor. della Turchia Europea, 7 l. N. E. da Larissa.

BABA-DAGH. Cit. della Turchia Eoropea, 31 l. N. E. da Silistria.

BABA-DAGH. Giogaia della Natolia che prolungasi dall'E. all'O. sino alle aponde dall'arcipelago.

BABAHOYO. Cit. della Nuova Granata, assai trafficante, su la sinistra sponda del Caracol, 13 l. N. E. da Guayaquil.

BABEIN. 3 Cit. della Persia: una, 35 leghe E. da Ispahan; l'altra, 45 l. O. da Herat; la terza, 37 l. S. E. da Sirgian.

BABEK. Cit. della Persia, 25 l. N. O. da Kerman.

BABEL (St-). 2 Bor. della Francia, uno nel dip. Alta Loira, l'altro in quello di Puy-de-Dôme.

BAB EL MANDEB (STRETTO DI). La mont. detta dagli Arabi *Jebal el Mandeb*, posta all'ingresso del Mar Rosso, forma sulla costa dell'Etiopia questo stretto assai pericoloso, il cui nome di *Bab el Mandeb* vale *Porta delle Lagrime*.

BABENHAUSEN. Cit. della Germania, grao duc. di Assia-Darmstadt ; molto traffico di biade e di lino : 5 l. N. E. da Darmstadt.

BABENHAUSEN. Bor. della Baviera, 22 leghe O. da Monaco.

BABER. Is. nell'arcipelago della Molucche, coronata da altre is. minori.

BABILA FUENTE. Bor. della Spagna, 5 l. E. da Salamanca.

BABINGLEY. Vill. dell'Inghilterra, 14 leghe O. da Norwich.

BABINOVITCHI. Cit. della Russia, 23 leghe N. da Mohilev.

BABITZA. Bor. della Bosnia, 6 l. E. da Bosna Serai.

BABOEUF. Vill. della Francia, dip. Oise, 1 l. E. da Noyon.

BABUAN. Una dell'is. Sulù nell'Oceania, al N. E. di Borneo.

BABUIANE. Is. nell' arcipelago delle Filippine, 10 l. N. da Lusson.

BABY. Is. dell'Oceania su la costa occ. di Sumatra.

BABYE. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 20 l. S. E. da Bopal.

BACACAY. Porto dell'Oceano Indiano su la costa occ. dell'is. Negros, una delle Filippine.

BACAIM. Cit. marit. dell'Indostan Inglese, io situazione fertile ed amena, 10 l. N. da Bombay.

BACALAR. Lago del Messico, che comunica colla Baia di Honduras; 50 l. S. E. da Merida.

BACALLAO. Picc. is. delle Antille, su la costa or. di Porto Rico.

BACANOW. Picc. cit. della Polonia, 20 l. E. da Cracovia.

BACARAT. Cit. della Francia, 6 l. S. da Lunéville.

BACAREZ. Bor. della Spagna, 9 l. N. E. da Almeria.

BACCANO. Bor. degli Stati della Chiesa, sur un lago e f. dello stesso nome, 7 l. N. O. da Roma; ricca miniera di solfo.

BACCARECCA. Vill. del reg. di Nap., nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città Ducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti (Stato Pontificio) Ab. 200.

BACCARIZZO. 2 Vill. del reg. di Napoli, in Calabria Citer., nel distr. di Cosenza, uno nel circoo. di Acri, l'altro in quello di Montalto.

BACCHIGLIONE. F. del reg. Lombardo Veneto; nasce presso Vicenza, bagna Padova, molti altri territ. e gettasi nell'Adriatico.

BACENO e CROVEO. 2 Vill. del Piemonte, prov. Ossola, all'imboccatura delle due valli Formazza e Antigorio. Bella parrocchiale. Sul monte di Croveo, lago fecondo di trote. Ab. di Baceno 900; di Croveo, circa 100.

BACHARACH. Cit. della Prussia, su la sinistra sponda del Reno, 8 l. S. da Coblenza.

BACHELERIE (LA). Bor. della Francia, 8 l. E. da Périgueux.

BACHI. Is. nell'arcipelago delle Filippine, al N. delle Babuiane e al S. della Formosa ; 6 sono le maggiori; alpestri, ma fertili; miniere metallifere.

BACHKIRI o BASCHIRI. Popolazione della Russia Asiatica, abitante tra il Volga e l' Urala, d' Indole assai bellicosa, ora al tutto aggregata e sommessa alla Russia.

BACHLY. Bor. della Russia Asiatica nel Daghestan.

BACILE. Picc. vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Ortona. Ab. 150.

BACILI. Vill. della Francia, 1 l. O. da Avranches.

BACKERGONGE. Cit. dell'Indostan, 46 l. E. da Calcuttta.

BACKNANG. Cit. del reg. di Wurtemberga sul Murr, 4 l. O. da Louisburgo.

BACKOFEN. Bor. della Boemia.

BACO. Capol. dell'is. di Mindoro nella Filippine.

BACOLI. Vill. del reg. di Napoli, prov. medesima, distr., circon. a dioc. di Pozzuoli. Ab. 1,900. Giace a distanza di m. 10 da Napoli e 5 da Pozzuoli O., fra i promontori di Miseno e di Baja, prossimo al mare ed al sito dell'ant. famosa e distrutta cit. di Cuma, d'aria ora poco salubre; circondato da infioiti monumeuti ed avanzi dell'antichità romana, la descrizione de' quali troppo lungo formando questo articolo, diremo perciò solo qualche cosa della cotanto famosa *Piscina mirabile*, in vero grandioso monumento nel suo genere. Dessa consiste in una immensa vasca incavata e piantata nel suolo su di una collinetta, sorretta la sua gran volta da 48 pilastri, che servon di base a 60 arcate, formanti 5 gallerie, ognuna di 257 palmi napolitani in lunghezza e 97 in larghezza. Le volte superiori che covrono la gran vasca sottoposta, ad oggetto di lasciarvi passare il necessario lume, veggonsi

maestrevolmente forate a sportelli quadrati. Le pareti interne di questo singolare edifizio, sono in oggi rivestite e tappezzate da una incrostazione, secondo i naturalisti, *stalattitica*, di cui gli artefici, staccandola a forza di scalpello, servonsene per più lavori. Varie opinioni son portate intorno allo scopo di questa antica costruzione ammiranda. Alcuni vogliono che l'oggetto di sì immensa vasca si fu quello di formare un serbatoio di acqua per indi opportunamente fornirla a tutte le antiche ville già numerose, del circondario. L'insigne abate *Winckelmann*, ha creduto nella sua lettera sulle antichità di *Ercolano*, che questo edifizio fosse stato fatto dal grande *Agrippa*, per somministrare dell'acqua alla flotta romana che stanziava nel sottoposto porto di Miseno. Altri poi credono che servito abbia di vivajo per conservarvi le famose morene ed altri pesci per la gozzoviglia de'grandi ed illustri Romani che quivi aveano le loro deliziose ville, come Cesare, Mario, Lucullo ecc. L'attuale territ. di questo villaggio, comechè tutto vulcanico, produce vini gagliardi.

BACONGEN. Cit. dell'Oceania, su la costa O. dell'is. Sumatra.

BACOUBA. Cit. della Turchia Asiatica, 10 l. N. E. da Bagdad.

BACOUKNOKI. Cit. dell'Africa nel Soudan, 12 l. O. da Haoussa.

BACS. Comit. dell'Ungheria, in pianura fertile, bagnato all'O. dal Danubio, all'E. dal Theiss, uniti pel mezzo del canale Francesco, di grande vantaggio pel trasporto dei suoi prodotti principali, fromento, lino, canapa, tabacco. Ab. 298,000.

BACS. Bor. dell'Ungheria nel comit. dello stesso nome. Ab. 7,000.

BACUCCO. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulteriore 1., alle falde di un monte: 6 m. da Civita di Penne e 18 da Teramo, distr. di Città S. Angelo, circondario di Bisenti, diocesi di Penne ed Atri. Dal suo territ. montuoso si ottiene tutto il necessario pe'suoi ab.: abbondante in caccagione di quadrupedi e volatili. Vi si trova una sorgente d'acqua non perenne, la quale dicesi guarire mirabilmente la rogna ed il mal di fegato. Ab. 1,200.

BACUGNO. Vill. del reg. di Napoli, in Abruzzo Ulter. 2., a 22 m. da Aquila; popolazione riunita a quella di altri villaggetti intorno, ascendente a circa 700, agricoltori e pastori.

BADAGRI. Regione della Guinea su la costa d'Oro, tributaria del reg. di Dahomey, all'E. di Whidah.

BADAJOZ. *(Pax Augusta)*. Cit. vesc. della Spagna, cap. dell' Estremadura, che al nome datole dai Romani per eternare la pacificazione della Penis., fu poscia sostituito quello dei Mori. È piazza forte, accerchiata da baluardi e mura robuste. Giace in bella pianura sul Guadiana. Bella cattedrale, vasta piazza, spedali, caserme, molte fabbriche e manifatture; traffico principale col Portogallo, di cui è limitrofa. Sostenne in varie epoche assedi sanguinosi: 66 l. S. O. da Madrid. Ab. 14,500.

BADAKHKHAN. Cit. munita dell'Asia nella Grande Buccaria, 54 l. E. da Balkh.

BADALONA. Bor. della Catalogna, 3 l. da Barcellona.

BADALUCO. Bor. del Genovesato, prov. S. Remo, a 3 ore dal mare, cinto da tre alte mont., e in mezzo a 3 torrenti. Clima salubre. Territ. fertile in grano, viti, olivi, castagneti, pingui pascoli, piante ortensi, ecc. Begli edifizi, massime quelli di una piazza tutta cinta da portici. Traffico operoso. Ab. 2,200.

BADAM. Bor. della Tartaria Independente nel Turkestan.

BADAMY. Cit. forte dell'Indostan sur una mont., 20 l. S. da Beydjapour.

BADANA. Bor. della Servia, 19 leghe S. O. da Belgrado.

BADARAN. Bor. della Spagna, 8 l. O. da Logrono.

BADARVALL. Cit. dell'India.

BADAYHI. Regione dell'Africa Occ. nella Guinea Superiore, poco conosciuta, al N. E. di Biafra.

BADBY. Bor. dell' Inghilterra, 4 leghe O. da Northampton.

BADCHAPOUR. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, in un'is. formata dal Gange, 50 leghe N. E. da Dehly.

BADE o BADEN (GRAN DUCATO DI). Stato della Confederazione Germanica, conterminato al N. dall'Assia-Darmstadt e dalla Baviera, all'E. dal reg. di Wurtemberga e Lago di Costanza, al S. a O. dal Reno, che lo divide da Francia e Svizzera; bagnato dal Danubio, Meno, Tauber ed altre acque. Il Danubio ha una scaturigine in questo stato. Territ. fertile in biade, vino, frutti, canapa, tabacco, robbia, piante ortensi, ecc. Reg. animale dovizioso in pesce e selvaggina; miniere di ferro, piombo, rame, zinco; cave di marmo; mont. coperte da foreste rigogliose. Industria, traffico, soprammodo operosi: fabb. di tele, oriuoli, tabacco, stoviglie di maiolica, ecc. Separato in 4 cir., del Lago, Alto Reno, Renu Medio e Basso Reno. Gov. monarchico costituzionale. Carlsruhe cap. Ab. 1,000,000.

BADE o BADEN *(Thermae Inferiores)*. Cit. del duc. di questo nome sull'Oelbach, in ridente situazione, assai rinomata per le sue acque termali: 7 l. S. da Carlsruhe. Ab. 4,200.

BADE o BADEN *(Thermae Superiores* o *Aquae Helvetiae)*. Cit. della Svizzera, famosa per le sue acque termali: 5 l. E. da Arau. Ab. 1,700.

BADEBORN. Vill. della Germania nel duc. d'Anhalt-Bernburgo, 1 l. da Hoym.

BADEMS. Bor. della Germania, duc. Nassau; acque minerali.

BADEN. Picc. cit. dell'Austria, situata in ridente valle, ai piedi del Calvario, che forma parte del Kahlenberg, assai frequentata pe' suoi bagni termali, chiamati dagli ant. Romani *Aquae Pannonicae*. Il picc. f. Schwecha attraversa uno dei sobbor.: su le sponde vi sonu 16 sorgenti di acque termali solforose, la cui temperatura varia dai 25° ai 28° R.; sur ogni sorgente vi sono bagni pubblici o privati. Tutte le case, belle, eleganti; vi regna molta proprietà ed agiatezza; teatro, vasta sala di ballo, bel giardino, opera di *Maria Teresa*. I dintorni di Baden assomigliano assai alla Svizzera. Ab. 3,200.

BADENHAUSEN. Vill. della Germania, duc. di Brunswick, 3 l. da Seesen.

BADENWEILER. Vill. della Germania, gr. duc. di Baden; bagni termali: 6 l. S. da Freyburgo.

BADERSLEBEN. Vill. della Prussia, 12 l. O. da Magdeburgo.

BADEVEL. Vill. della Francia, 2 l. E. da Montbelliard.

BADGINTON. Vill. dell' Inghilterra, 1 lega N. da Chichester.

BADGWORTH. Bor. dell'Inghilterra, 1 lega da Glocester.

BADIA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Polesine, capol. di distr., in territ. fertilissimo; importante pel suo traffico: fabb. di maiolica: 5 l. O. da Rovigo. Abitanti 3,700.

BADIA. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Nicotera. Ab. 450 coltivatori della terra ed industriosi di seta.

BADIA CALAVENA o SPREA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona, capol. dei XIII Comuni: cave di bel marmo: 4 l. N. E. da Verona. Ab. 2,000. V. Asiago.

BADIBU. Regione dell'Africa Occid. nella Senegambia, poco conosciuta, all'E. del reg. di Barrah.

BADIGLIONI. Bor. dell'Albania, 15 l. S. E. da Berat.

BADILLO DE LA SIERRA. Bor. della Spagna, 8 l. O. da Avila.

BADJETPOUR. Picc. cit. dell' Indostan. 17 l. N. E. da Dakka.

BADJEVANLU. Bor. della Turchia Asiatica, 17 l. E. da Mossul.

BADKIS. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, 10 l. N. da Herat.

BADLAPOUR. Picc. cit. dell'Indostan, 12 l. N. E. da Bombay.

BADO. Picc. porto nel reg. Illirico, 4 leghe N. E. da Pola.

BADO CONDES. Bor. della Spagna, 7 l. N. E. da Segovia.

BADOJKOI. Vill. della Russia, emporio delle merci che si mandano nelle prov. N. dell'imp.

BADOLATO. Terra del reg. di Napoli sur un colle, in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, capol. di circon., dioc. di Squillace; alla distanza di m. 5 dal mare ed altrettanti da Catanzaro. Giace su di un colle di vago aspetto ed aria purissima; i suoi scoscendimenti alle falde del colle la difendono naturalmente. Territ. fertilissimo in ogni specie di cereali, non che erbe medicinali. Traff. di seta, ed altri prodotti del suo territ. Nel 19 giugno 1640 fu soqquadrata da un tremuoto colla perdita di 300 individui, nel 1659 e nel 1782 soffrì altri gravissimi danni similmente da tremuoti. Ab. 3,400.

BADONG. Uno dei distr. dell' is. Bali o Piccola Giava, nell'Oceania.

BADONVILLIERS. Cit. della Francia, rinomata per la sua fabb. di lesine: 7 l. E. da Lunéville.

BAENA. Bor. della Spagna con ricche saline, 10 l. S. E. da Cordova.

BAERAS. Cit. della Nubia, all'E. del Sennahar.

BAEZA *(Biotio)*. Ant. cit. vesc. della Spagna sur un colle bagnato dal Guadalquivir; ricche miniere di argento, dette *los Palazuelos de Baeça*. Molte reliquie dell'antichità; cattedrale di gotica architettura: 7 l. N. E. da Jaen. Ab. 11,300.

BAEZA. Cit. dell' America Merid. nella Nuova Granata, in fertile pianura, 24 l. E. da Quito.

BAFFA. Meschino bor. su la costa S. O. dell'is. di Cipro edificato su le rovine dell' ant. e voluttuosa *Pafo*, is. sacra a *Venere*.

BAFFIN (BAJA DI). Gr. golfo fra la Groenlandia, all'E., e le is. dell'America Sett. all'O., tra 55° e 82' long. O., estendendosi sino al 78° lat. N. Coste alpestri e quasi sempre coperte da diacci. Scoperto da *Guglielmo Baffin* nel 1616.

BAFFOU. Cit. della Guinea, su la costa di Malaghetta, 35 l. N. O. dal promontorio Palmas; gran commercio di pepe.

BAFRA. Cit. della Turchia Asiatica, 10 l. N. O. da Samsun.

BAG. Picc. cit. dell'Indostan, 52 l. N. E. da Surate.

BAGA, BUGIAH o VAGA *(Bagiah o Bugeia degli Arabi)*. Cit. dell'Africa, prov. di Algeri, creduta la *Salda* degli ant., posta sul pendio di una collina alle sponde del mare; vasta, munita, col migliore porto di tutta quella costa: nel medio evo era la piazza più mercantile di tutta la Barberia. Sede un giorno de're Vandali, conquistatori e padroni dell' Africa Sett. Territ. alpestre; immenso numero di oliveti. Ab. 5,000.

BAGA. Bor. della Spagna, 23 leghe N. E. da Barcelluna.

BAGAH. Picc. cit. dell'Indostan, 5 l. O. da Bandah.

BAGALDI. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1., distr., e dioc. di Reggio, circon. di Melito. Ab. 1,000 Dist. m. 15 da Reggio. Nel 1783 soffrì gravi danni dal tremuoto.

BAGALEEN. Regione del Gr. Oceano nell'is. di Giava, pochissimo conosciuta.

BAGARIA o BAGHERIA. Vill. e luogo di delizie nella Sicilia, presso Palermo, dove primeggia il sontuoso palazzo del principe di *Cattolica*. Ab. 4,000. Prov., distr. e dioc. di Palermo, capol. di circondario.

BAGDAD o BAGHDAD (PASCIALATO DI). V. Irak-Arabi.

BAGDAD o BAGHDAD. Cit. della Turchia Asiatica sul Tigri, cap. dell'Irak-Arabi, in clima dolcissimo e terreno ubertoso, un tempo centro luminoso delle umane cognizioni, vasta, splendida, popolosa, dove fiorirono uomini sommi in ogni genere di dottrina, interamente edificata nel 760 da *Abu Jaafar el Mansor*, secondo califfo della dinastia *Abbasside*. Soqquadrata quasi tutta dal tartaro *Holakou* nel 1258; pote per la felice situazione risorgere dalle sue ruine, per cui è ancora assai importante e centro del traffico della Turchia colla Persia e coll'India. Lat. N. 33° 19' 40"; lung. E. 42° 4' 30". Ab. 80,000.— Le ruine che sorgonsi presso Bagdad, credonsi appartenere all'ant. *Seleucia* o *Ctesifonte*: 100 l. N. da Bassora.

BAGDAD o BAGHDAD. Picc. cit. dell'Asia nel reg. d'Imirete, 6 l. S. da Koutais.

BAGÉ-LE-CHATEL. Cit. di Francia, dip. Ain, in territ. fertile e ameno, 6 l. O. da Bourg.

BAGES. Vill. della Francia, dip. Aude, 2 l. S. da Narbona.

BAGHERIA, V. Bagaria.

BAGHERMÈ o BARGHEMÈ. Reg. dell' Africa nel Soudan, che contermina al S. con Darkouga e al N. con Bergou; poco conosciuto.

BAGHIRATI. F. dell'Indostan; sbocca nel Gange.

BAGHPOUT. Picc. cit. dell' Indostan, 6 leghe N. da Dehly.

BAGLORE. Picc. cit. dell'Indostan, 9. l. S. E. da Bangalore.

BAGNACAVALLO. Bor. degli Stati Ecclesiastici, 4 l. O. da Ravenna.

BAGNA-LOUKA. Cit. della Bosnia con cast. munito, 10 l. S. da Gradisca.

BAGNARA. Vill. del Genovesato, prov. di Robbio, bagnato dalla Staffora: armenti numerosi. Ab. 720.

BAGNARA. Picc. cit. del reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, capol. di circon. Lat. 38, 15; long. 35, 48. Giace su di un falso piano alla dist. di m. 28 da Reggio, 20 da Messina e 186 da Napoli, in riva al Mediterraneo. Nel 1085 il conte *Ruggiero* vi fondò la chiesa di *S. Maria* e *12 Apostoli*, dipendente soltanto dalla pontificia Chiesa romana. La sua marina ha un semicerchio di 4000 passi, diviso da un promontorio che forma due seni, in uno stanno le barchette pescherecce, e nell'altro le barche che esercitano il cabottaggio ed altre navi di lungo traff. Su questo promontorio vedeasi edificata prima del tremuoto del 5 febbr. 1783 che atterratala affatto, fu poscia riedificata ove ora giace. È difesa da un fortino in mare, munito di 9 pezzi d' artiglieria. Veggonsi tuttavia le mura della vecchia cit., sulle quali dicesi che erano 12 cannoni in bronzo detti i *12 Apostoli*, che *Ferdinando II* nel 1460 trasportò in *Gaeto*, dopo la sconfitta avuta nel f. Seminara da' Francesi, e che in Bagnara andò a riparare. I ff. *Sfalasso* e *Caziano* la pongono in mezzo; sotto quest'ultimo trovansi le vasche de'bagni celebrati nell'antichità; esso scaturisce da un sasso 2 m. lontano dal mare: da esso le buone acque che alimentano le circa 60 fontane di Bagnara. Il menzionato tremuoto che soqquadrò tutto il suo territ. e buona parte del distr., produsse la segregazione delle sue acque minerali de'bagni che da più secoli eransi confuse con quelle del *Caziano*, facendole scaturire a 50 piedi dal f.; le quali analizzate, si trovarono contenere poco sale alcalino e molto ferro; ed in oggi sono proficuamente usate da quelli abitanti per diversi malori. Il suo montuoso ed angusto territorio dà generosi e squisiti vini: molte erbe medicinali, come il *croco, trifoglio, verbasco, elleboro, coloquintide, solatro, pulsatilla, scammonio, dulcamara, melissa ecc.*, e le felci in tanta quantità da farne una ricca fabb. di vetri neri da bottiglie: ne'boschi, cignali, cavrioli, lepri, volpi e lupi: volatili diversi; rari sono i rettili. Il mare abbonda di ogni sorta di pesci, all'infuori che palaie; fra i quali l'*erythrinus* di *Rondelezio*, i *xiphias*, pescispada, e i *carcarias*, pescicani i quali formano un capo di utile traff. per quella popolazione. Coralli, madrepore, retepore, tubularie, ostriche, e molti crostacei. Ne' due suddetti ff., buone anguille. Vi si rinvengono pure talvolta delle ocre rosse e gialle bellissime, agate di varie specie, non che la pietra *aetites grodes*, e gli *ovites* o creoferri. Nelle adiacenze di Solano rinvengonsi molte scorie di ferro da far supporre esservi ricca miniera di questo metallo. Col suddetto tremuoto vi perirono circa 4,819 ab.; in oggi ridotti a 2,800. Essi sono molto industriosi e commercianti, esportano le loro derrate consistenti in vino, olio, legnami da costruzione ecc. Commerciano pure di droghe, tele, cappelli, orologi, che riportano da Genova, Livorno, Cadice, Lisbona, e che vendono poi in Sicilia, nel regno, e nella Romagna. Tra le loro donne ve ne sono delle belle e di capelli rossi. Pellegrina, Solano e Sansone suoi villaggi— Bor. dello stesso reg., nel Principato Ulter., in dioc. di Benevento, a 4 m. di distanza; da alcuni detto anche Bagnara, in sito piano; con territorio produttivo di tutto il bisognevole di prima necessità a' suoi ab. ascendenti a circa 700. Appartiene al duc. di Benevento. (Stato Pontificio).

BAGNARA. Bor. degli Stati Ecclesiastici, 3 l. N. da Faenza.

BAGNAREA *(Balneum Regis)*. Cit. vesc. degli Stati

Ecclesiastici, patria di *s. Bonaventura;* 6 leghe N. da Viterbo.

BAGNAROLO (CANALE DI). Canale del reg. Lombardo Vaneto, prov. di Padova, formato dalla acque del Frassine.

BAGNASCO. Bor. del Piemonte, prov. di Mondovi, in territ. fertile, massime in viui generosi; il suo cast. fu distrutto nelle guerre del secolo XVI. Ab. 1,500. — Vill. dello stesso reg. prov. d' Asti, cinto da selve numerose. Territ. poco fertile; maggiore prodotto, castagni e gelsi. Ab. 315.

BAGNATICA. Vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. bi Bergamu, posto iu seno di una fertile collina al S. del monte Misma. Ab. 800.

BAGNELLA. Picc. f. del Piemonte; gettasi nel Lago d'Orta — Picc. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo.

BAGNÈRES-DE-BIGORRE *(Aquensis Vicus)*. Ant. cit. della Francia, dip. Alti Pirenei, su l' Adour, nella valle di Campan, in situazione delle più pittoresche a ridenti. Assai rinomata per le sue acque minerali, di cui i Romani atessi conoscevano gli effetti salutari. Tra le sorgenti, quella detta della *Salute* è la più pregiata. La fonte da cui le acque zampillano è osservabile per una caverna profonda, nominata la grotta di *Beda*. Nella cit. begli edifici, vie ben selciate, bagnate dalle acque dell' Adour. Teatro, pubblici passeggi ameni, ridotto di *Frascati* dove avvi ogni specie di divertimento, ecc. Cartiere, tessuti di lana, di lino, di seta ed altre industrie. Nei dintorni, cave di marmi; 220 l. S. O. da Parigi. Ab. 6,500.

BAGNÈRES-DE-LUCHON. *(Aquae Convenarum)*. Cit. della Francia, dip. Alta Garonoa, alle falde dei Pirenei; acque minerali, miniere di rame, cave di ardesia: 9 l. da St-Gaudens. Ab. 1,500.

BAGNES. Valle assai ubertosa della Svizzera nel Vallese; molte miniere metallifere.

BAGNI. 3 o 4 Vill., l'un all'altro circostanti nel duc. di Lucca, in situazione amena e deliziosa, che offre le prospettiva più seducenti; assai rinomati per le loro scaturigini minerali. Alle bellezze della natura si congiunga tutto quello che l'arte può produrre di più comodo e vago. Numerosa concorrenza alle terme nei mesi estivi: 3. l. N. E. da Lucca.

BAGNI. Bor. del gran duc. di Toscana, 2 l. N. O. da Pisa.

BAGNI CANICATTI. Bor. della Sicilia, prov. e distr. di Siracusa, circon. di Florida. Ab. 1,700.

BAGNI DELLA PORRETTA. Bor. degli Stati Ecclesiastici con acque minerali; 8. l. S. O. da Bologna.

BAGNI E CASTEL DI CEFALA. Villaggetto in Sicilia, prov. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Mezzejuso. Ab. 50.

BAGNISKA. Bor. della Bosnia, 9 l. S. E. da Novibazar.—F. nella stessa regione che gettasi nell' Ibar.

BAGNO. Bor. nel gr. duc. di Toscana, nella valle del Savio: acque termali alcaline di grande efficacia in molti casi morbosi; 18 l. da Firenze — Molte altre picc. terre sono distinte con questo nome, poichè poche prov. vantano altrettanta copia e varietà di bagni quantu quelli che possiede la Toscana.

BAGNO. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr., circon., a dioc. di Aquila, a 3. m. da questa città. Nel suo territorio produttivo di cereali, vino, canapa, vi sono due picc. stagni formantisi dallo scolo delle nevi: molta vipere ed aspidi. Ab. 1,500. — Nome di 3 altri vill. dello stesso reg.; nnu in questa stessa terra, coll'aggiunto di *piccolo*, mentre il sudd. porta quello di grande; uno nell' is. d' Ischia; ed il 3° presso Nocera de' Pagani: in questo stesso tenimento di Bagou grande vi sonu altri 5. villaggetti co' nomi distinti di Civita, Pianola, Santangelo, Sanbenedetto e Vallepindola, che uniti tutti 7 formano assieme la comune sotto il nome del 1° Bagno, a popolazione.

BAGNOLES. Vill. della Francia, rinomato pe' suoi bagni termali, in situazione deliziosa; 4 l. da Domfront.

BAGNOLET. Vill. della Francia su la strada di Pantin, con belle e numerose case di delizia; 1/2 l. da Parigi.

BAGNOLI. 2 Cit. del reg. di Napoli; una nella prov. di Molise, distr. di Campobasso; circon. a dioc. di Trivento, a 3. m. di distanza: nel suo territ. prodotti di prima necessità; buoni pascoli, cacciagione di quadrupedi e volatili. Edificata alle falde di un monte, e di buon' aria. Ab.ⁱ 4,200; l' altra nel Principato Ulteriore, distr. di S. Angelo de'Lombardi. Ab. 4,700. Capol. di circon., in dioc. di Nusco. È distante m. 18 da Montefusco e 40 da Napoli. Giace tra gli Apennini; di aria mediocre. Il suo territorio è atto a tutte le produzioni di prima necessità, e confina coo quelli di Nusco, Acerno, Montella a Calabritto. Cacciagione di volatili a quadrupedi. Vi è chi la crede l' antica *Batulum* nominata da Virglio. Patria di molti insigui letterati, e uomini di grandi cariche, fra i quali v' ebbero culla i due fratelli *Giacomo e Cosimo Anicii* rinomati poeti, *Ambrogio Silvio* domenicano chiarissimo, indi vescovo di Nardò, il rinomato filosofo a medico *Lionardo* di *Capua* di somma gloria alla nazione napolitana per la sue opere, *Alessandro Acciani* celebre poeta, *Giovanni Abiosi* medico ed astrologo, *Donatantonio d' Asti* di somma erudizione, il barone *Domenico Ronchi* dottissimo, il regio consigliere *Giovanni Pallante*. Lorenzo Giustiniani oel suo Diz. del Reguo di Napoli, la nomina Bagoolo, e non Bagnoli come in oggi è registrata — Nome di altro vill. in Terra di Lavoro, dioc. di S. Agata da'Goti, a 3. m. da questa cit. e 10. dal mara. È situato alle falde di Longano: confina con Durazzano, Cervino, Maddaluni e Valle. Ab. 300. — Nome di un luogo pel quale passa la nuova strada che da Napoli conduce a Pozzuoli fatta aprire dal vicerè D. *Parafan de Rivera* nel 1568; dal suo nome fu detta in allora *Via Rivera*, a per distinguere questa sua via in riva al mare dall' antica, nel bivio fuuri-grutta dove amendue si diramano, vi fece porre i termini coll' epigrafe, *hanc Puteolos*, nella sua, e nell' altra *hanc Romam*, ch' era l'antica, e che unendosi colla via *Campana* portava a Roma. È questo un luogo di diporto, di caccia a di bagni nel punto ove sbocca sul mare, dirimpetto all'isoletta di Nisita, ove a destra continua per Pozzuoli, sull'onda del mare, e a sinistra si congiunge sulla stessa spiaggia coll'altra strada nuova rotabile, di recente praticata attorno al monta Posilipo in faccia al mare, e che ritorna a Napoli dalla parte di *Mergellina*. Nel detto punto di segregazione vi sono dei ristoratori ove vassi da' Napolitani a partite di campagna, mangiandovisi d'ordinario de' squisiti frutti di mara, pesci ed altro.

BAGNOLO. Bor. del reg. di Napoli, in Terra d' Otranto, distr. di Lecce, circon. di Carpignano, nella dioc. di Otranto, a 8. m. da questa cit., con 600 ab.—Altro villaggetto di questo nome nello stesso reg., in Abruzzo Ulter. 2., presso Antrodoco con 80 abitanti.

BAGNOLO. Bor. del reg. Lombardu Veneto, capol. di un distr. di quindici Comuni, prov. di Brescia, 3 l. S. da questa cit. Ab. 2,700. Residenza di un regio commissario, e di una pretura.

BAGNOLO. Bor. del Piemonte, prov. di Saluzzo, in territ. fertile; gran manifatture di lavagne, di cui vi sono cave per la costruttura de' tetti. Tre belle chiese; magnifico palazzo presso le ruine dell' ant. cast., smantellato nella guerra di *Enrico* IV di Francia. Prodotti principali, vino, seta, castagne, grosso e minuto bestiame. Ab. 5,000.—Molte altre terre assai minori hanno in Italia lo stesso nome, massime nel reg. Lombardo Veneto.

BAGNOLS (*Balneolum*). Cit. della Francia nella Linguadoca, in deliziosa situazione. Patria di *Rivarol* (il cui padre, credesi, era nativo di *Rivarolo*, presso Turino): 10 l. N. da Nimes. Ab. 5,000.

BAGNOLS. Vill. della Francia, dip. Lozère, famoso per i suoi bagni termali: 3 l. E. da Mende.

BAGOLINO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Brescia; officina di ferro: 9 l. N. da Brescia.

BAGRANITZA. F. della Romelia che sorge ne'Monti Karatova e gettasi nel Vardara.

BAGROU. F. della Guinea; gettasi nell' Atlantico, dopo un corso di 35 l. dal N. al S.

BAGSHOT. Vill. dell'Inghilterra, 4 l. N. da Guilford.

BAGUR. Bor. della Catalugna, 9 l. E. da Girona.

BAHABON. Bor. della Spagna, 10 l. S. da Burgos.

BAHADERPOUR. 2 Picc. cit. dell' Indostan, una 29 l. N. E. da Surate, l' altra 5. l. N. E. da Gualior.

BAHAMA (GRANDE). Is. principale della Isole Lu

caje appartenenti agli Inglesi, che fanno gran traffico dei suoi prodotti, consistenti in cotone, legni per la tintura, tartarughe, sale; 26 l. dalla costa or. della Florida.

BAHAMA (VECCHIO CANALE DI). Braccio di mare tra l' Atlantico e il Golfo del Messico, della lunghezza di 126 l.

BAHAMA (NUOVO CANALE DI). Corre 100 l. lunghesso la costa della Florida; molti scogli e banchi di sabbia; navigazione pericolosa.

BAHAME. V. Lucaje.

BAHAR o BEHAR. Vasta prov. dell' Indostan bagnata dal Gange, dal Sone e da altre acque: suolo assai fertile in biade, cotone, zucchero, betel, oppio, salnitro, soda boratica o borace, ecc. Appartiene agl'Inglesi. Patna cap.

BAHAR. Ant. cit. dell' Indostan, un tempo cap. del paese dello stesso nome, ora assai rovinata: magnifici sepolcri musulmani: 13 l. S. E. da Patna.

BAHAR. Picc. cit. della Persia, 12 l. S. E. da Kerman.

BAHAR BILLAMAA. Nome dato dagli Arabi ai deserti loro, che suona *mare senz' acqua*.

BAHAR EL ARDEN. V. Giordano.

BAHARNEGACH. Prov. dell' Abissinia, reg. di Tigri.

BAHAS. Bor. dell' Arabia, nell' Yemen, su la costa del Mar Rosso.

BAHAWOLPOUR. Cit. e distr. dell'Asia nell'Afghanistan in territ. fertile con foreste numerose.

BAHEIREH. Prov. del Delta o Basso Egitto, conterminata al N. dal Mediterraneo, al S. dal deserto della Libia. Ab. 89,528.

BAHESOR. Picc. cit. dell'Indostan, 26 l. E. de Sirinagor.

BAHGOURAH. Bor. dell'Alto Egitto, 9 l. da Girgeh.

BAHIA. Prov. del Brasile che stendesi lunghesso la costa al N. di Minas Geraes dall' 11° sino al 14° lat. S., coterminata al N. dal f. S. Francesco, e al S. dal f. Das Contas che la separa dal distr. d'Ilheos. Territ. migliore di tutto l'imp. per le canne da zucchero, di cui vi sono vaste piantagioni: si fabbrica moltissimo rhum: tabacco di qualità eccellente; se ne fa gran traffico colla Barberia e Guinea; caffè inferiore a quello di Rio Janeiro. Ab. 500,000.

BAHIA o SANSALVATORE. Cit. del Brasile, cap. della prov. di Bahia, sul golfo di Todos los Santos, una delle più belle, fiorenti e trafficanti dell'imp. Lat. N. 12° 5', long. O. 41° 30'. Ab. 80 a 100,000.

BAHIA DES CORTES. V. Filippina.

BAHIA TUTTI I SANTI. V. Todos los Santos. (Golfo di).

BAHILLO. Bor. della Spagna, 6 l. N. da Palencia.

BAHLINGEN. Cit. del reg. di Wurtemberga; traffico operoso; molte fabb. di tessuti in lana; 5. l. N. E. da Rotweil.

BAHLINGEN. Vill. del gr. duc. di Baden in territ. assai ferace in vigneti; 4 l. N. da Freyburgo.

BAHLINGEN BAHN. Cit. della Prussia su picc. lago; gran traffico di biade; fabb. di cappelli di paglia; 9 l. S. da Stettino. Ab. 1,400.

BAHOURI. Reg. della Guinea, pochissimo conosciuto, all' O. del Kongo.

BAHREIN. V. Awal.

BAHR-EL-ABIAD. Gr. f. dell' Africa che vuolsi abbia sorgente ne' monti della Luna; dopo lungo corso si unisce al Bahr-el-Azrak per formare il Nilo.

BAHR-EL-ADA. F. della Nigrizia, paese di Chillouk; dopo lungo corso di circa 80 l. si getta nel Bahr-el-Abiad.

BAHR-EL-AZRAK. Gr. f. dell' Africa; ha origine nel paese degli Agow, dopo lungo corso, la maggior parte ancora incognito si unisce al Bahr-el-Abiad per formare il Nilo. Il *Bruce* credette tortamente che le sorgenti di questo f. fossero quelle del Nilo.

BAHUL. Mont. del Brasile; scopresi da lunge in mare e serve di guida a' navigatori; 35 l. N. O. dall' is. di S. Caterina.

BAI. Cit. della Buccaria, 109 l. E. da Aksou.

BAIBOURIDI. Cit. dell' Armenia, 20 l. O. da Erzerum.

BAIDA. Gran bor. nella Sicilia, prov., distr. e diocesi di Palermo, capol. di circon. Ab. 8,000. Esso può dirsi meglio sobborgo della città di Palermo.

BAIERSBRONN. Vill. del reg. di Wurtemberga presso Freundenstadt.

BAIGNES. Vill. della Francia, dip. Charente, 3 l. da Barbezieux.

BAIGNEUX-LES-JUIFS. Bor. della Francia in ridente situazione, 10 l. N. O. da Digione.

BAIGORRY. Valle della Francia, dip. Bassi Pirenei, bagnata dal Nive; in un picc. paese comune tra Francia e Spagna; miniere di rame.

BAIGOURA. Mont. della Francia, 8. l. O. da Mauléon.

BAIKAL. Vasto lago della Siberia Meridionale; gov. d' Irkoutsk, assai pescoso, cinto da alti gioghi; sovente burrascoso.

BAIKHA. F. della Siberia.

BAILICHELISH. Vill. della Scozia, 11 leghe N. da Inverary.

BAILLÉE. Bor. della Francia, 7 l. S. E. da Laval.

BAILLEUL (*Balliolum*). Cit. della Francia, dip. Nord; fabb. di pannine; 6 l. O. da Lilla. Ab. 9,200.

BAILLEUL. Bor. della Francia, 3 l. N. da La Flèche.

BAILLY. Vill. di Franc., dip. Nièvre, presso Donzy.

BAILOUROU. Vill. dell' Indostan; prov. Misore; dà molta cocciniglia.

BAILYBOROUGH. Cit. dell' Irlanda, 5 l. S. E. da Cavan.

BAIN. Vill. della Francia, 7 l. S. da Rennes.

BAINAM. Cit. del Tibet, prov. di Tsang.

BAINBRIDGE. Vill. dell' Inghilterra, cont. York presso Askrigg.

BAINBRIDGE. 2 Vill. degli Stati Uniti d' America, uno 7. l. S. da Norwich, l'altro nell'Ohio, cont. di Ross.

BAINBRIDGE. Porto dell' America Russa nella Rada del Principe William.

BAINDBRIDGE. V. Graico.

BAINDER. 2. Vill. della Natolia, uno assai rinomato pe' suoi cotoni; 8 l. E. da Smirne; l'altro 4. l. N. E. da Tireh.

BAIN-GANGA. F. dell'Indostan; mette nel f. Wurda.

BAINS (LES). Bor. e 2 vill. della Francia osservabili per i loro bagni termali; 7 l. S. O. da Perpignano; 5 l. S. da Epinal; 4. l. S. E. da Limoux.

BAINSKA. Bor. della Bosnia, 8 leghe S. E. da Jenibassar.

BAIRAMIDJE. Cit. della Natolia; molti monumenti antichi; 25 l. S. E. da Biga.

BAIRAM-KALESI. Bor. dell'Anatolia sul Golfo Adramiti, 34 l. S. O. da Biga.

BAIREUTH. V. Bayreuth.

BAIROUT o BEIROUTH. Cit. della Palestina, o Terra Santa, detta dai Greci *Berytos*, e dai Romani *Felix Julia* poscia che venne collocata da *Augusto Cesare* nel novero delle colonie di Roma. Sta sur ameno colle che a guisa di promontorio protendesi nel mare; picc. porto; all' E. cast. sopra 2 scogli circondati dal mare, uniti al continente con un ponte; nella parte O, altro cast. sur uno scoglio, ora tutto soqquadrato. Durante quasi tutto il XVIII secolo appartenne ai Drusi; ma dal 1780 in poi ebbe presidio turco. *Mehemed Alì* di Egitto avendola conquistata insieme col resto della Siria sopra il bassà ottomano *Abdallah*, la tenne sino all' autunno del 1840, nel quale fo occupata dalle forze anglo-austro-ottomane, precedendo di poco tempo la caduta di S. Giovanni d'Acri e la perdita della Siria da parte di *Mehemed Alì*. Emporio dei prodotti raccolti dai Maroniti, tanto Giacobiti, quanto Melkiti, cioè ortodossi, e dai Drusi, perchè soltanto da questa scala spediscono il loro cotone e le sete quasi tutte ad Alessandria e al Cairo, ricevendo in cambio riso, tabacco, zucchero, caffè ed alcun poco di denaro. Tutto il territ., talmente piantato di gelsi, che offre il delizioso prospetto di foresta verdeggiante non interrotta. Patria di *Sanconiatone*: 25 l. N. da Acri. Abitanti. 12,000.

BAIRRO. Vill. del Brasile, prov. S. Paolo.

BAIX. Bor. della Francia nel dip. del Maine sul Rodano, 3, l. da Privas.

BAIRO. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea, in territ. fertile in biade, vino, seta assai pregiata, ecc. Vasta parrocchiale di bell'architettura; vie spaziose; case di delizia amene. Ab. 1,200.

BAJA. Ant. cit. del reg. di Napoli, ora soqquadrata, che vuolsi abbia ricevuto nome da *Bajo*, come il circostanta capo Miseno da *Miseno*, entrambi compagni di *Ulisse*. Gli avanzi magnifici de'suoi delubri ricordano il suo antico splendore. Quivi formossi il triumvirato di *Cesare*, *Lepido*, *Antonio*, e morì *Adriano*. Long. 31,54; lat. sett. 40,50. Il voler dettagliare tutto quanto potrebbe riferirsi a questo articolo nell' antichità, sarebbe cosa degna di un volume storico, anzi che di un articolo geografico; però un rapido cenno qua e là su questo luogo memorando, menzionato da tutti gli antichi storici, poeti e geografi, non riuscirà discaro a' nostri leggitori. Il fulgido cielo qui più che altrove, la ridente aurora, il caldo suolo prediletto a Venare e Bacco e l'ameno litorale lambito da un placido mare, ricco d'ogni specie de'suoi naturali guizzanti abitatori a di squisiti testacei e crostacei, determinarono quei famosi grandi Romani a fissare in Baja i loro giorni di delizie a di riposo dalle gravi cura di cui urdinariameute erano preoccupati; ma cha poscia per le troppe delizie, a per la troppa affluenza di grandi facoltosi personaggi e gravi matrone, divenne ben presto luogo d'infami dissolutezze. Quindi *Clodio* rimproverò *Cicerone* del suo soggiorno in Baja; *Marziale* asseri che le rispettabili matrone romane vi andavano da caste *Penelopi*, e ne ritornavano da sfrontate *Elene*; *Seneca* dichiarò non convenire questo luogo a' virtuosi; *Orazio* riguardandolo solo dal lato dell'amenità soa, proclamollu non comparabile a verun altro angolo dalla terra, per la felicità sensuale che ivi godeasi:

Nullus in orbe locus Baiis praelucet amoenis.

Ed anche ai tempi della sua decadenza un Goto chiamato *Atanarico*, presso *Cassiodoro* in una sua epistola *ad Primiscrinium* confermò Baja per luogo degno di Dei, anzi che di uomini. Fra gli altri *Ortenzio*, *Pisone*, *Irno*, *Lucullo*, *Pompeo*, *Cesare*, *Mammea*, *Domizia*, *Domiziano*, *Adriano*, v' ebbero sontuosi casini. Alcuni avvisano che Baja fosse atata città; anzi vescovile; altri poi, una semplice spiaggia adorna di superbi casini romani e deliziose ville lussureggianti, da farla sembrare in arrivarvi una piccola città. Il suo vero situ, cheche altri ne dicanu, deve intendersi lo spazio oggi compreso tra la via *Erculea* che separa il lago *Lucrino* dal mare, ed il sito dell'attuale castello regio, consistente in un vasto seno semicircolare, circoscritto da una catena di collinette al cui piede avvi breve suolo sul mare, della lungbezza di m. 2, già sopraccaricato de' auddetti sontuosi casioi. Secondo *Dione Cassio*, Baja era compresa nell'*agro Cumano* a 4. m. dalla già famosa cit. di *Cuma*. L'antica *via Domizia* che da Roma portava a Cuma, avea lì presso un breve ramo divergente per Baja, che vi conduceva quegl' illustri personaggi, recantisi a deliziare in quelle loro ville. Resta però incerto per quale strada vi si portavano prima dell'apertura della via Domizia, e, non conoscendosene in allora altra più prossima rotabide, inclinasi a credere che ciò fosse per la via di mare. Vari però sono i ragiooamenti intorno a ciò. Le medaglie di Baja secondo *Giulio Cesare Capaccio*, avaano l'impronto delle spicha di orzo a delle ostriche *veluti et in Cumanis*, coll'epigrafe Κομαιων che *Orazio* chiamò bene *Vicus*. Forma ancora oggetto di obbiezione e gran curiosità il sapere sa l'aria che in allora vi si respirava era salubre, oppure quella pestifera dei tempi posteriori, che in oggi malgrado i diseccamanti operativisi sotto la presente Dinastia neppure è abbastanza depurata a cagione de'diversi circostanti laghi, scoli e stagni. Al certo se l'aria non fosse stata salubre, non sarebbe stato quel luogo il richiamo del fiore de' cospicui personaggi Romani a lungamente pernottarvi. I soqquadri politici e naturali avranno sommamente influito alla varietà e salubrità dell'aria *Baiana* secondo i diversi tempi. Colla caduta del Romano imperu, e per le invasioni, devastazioni e rapine de'mezzi tempi, cadde Baja e fu distrutta di mano in mano colle altre contrade e famosi monumenti della Campania, del litorale Tirreno, a di altri bei siti del reg. di Napoli. D'allora in poi una densa caligine nascose le celeberrime memorie *Baiane*. Sotto le diverse successive dinastie, furono operati scavi di preziosi monumenti. Il vicerè *D. Pietro di Toledo* sotto il regno di *Carlo V*, vi fe' costruire il castello oggi detto di Baja, colla presunzione, nel gettarvi le fondamenta di esso, di rinvanire in quel suolo ricchissimi tesori e memorie di que' *Grandi*. Finalmente il vicerè conte di *Monterey* munì il porto di Baja di due torri per supplire alla distanza del castello, in caso d'invasione, poneudovi una iscrizione nel 1636. Ciò che in oggi osservasi in Baja, sono tre gr. diruti edifizi, volgarmente creduti tempi, uno dedicato a *Venere Genitrice*, l'altro a *Mercurio* o *Truglio*, ed il terzo a *Diana*. Molti altri piccoli edifizi all'intorno per uso di abitazioni, fra i quali diverse stanze dette *oscure*, con volte ornate, e fregiate di compartimenti e figure di disegno greco, delle quali l'immortale *Urbinate Raffaello* tentò far risorgere il gusto, con mantenervi salariati, come fece altresì in Sicilia, i suoi corrispondenti, al dir del *Vasari*. Molti luoghi di bagni cogli analoghi accessorî secondo quel gusto; stufe, acque termali, sepolcri, ecc. ecc. È da notarsi tra gli altri il così detto *sudatorio* di *Tritola* o *stufe* di *Nerone* presso il lago Lucrino, nel salire un monte forato, onde per terra poter passare a Baja. In questo *sudatorio*, ch'è un cunicolo a ferro di cavallo, incavato nel tufo del monte, diramato sino alle sue radici sul livello del mare, si osserva un'acqua talmente calda da cuocervi delle uova. L' evaporazione di tal acqua diffondesi ne'cunicoli superiori, uve forma un sudatorio efficacissimo per la guarigione de'mali di coloro che vi si recano a tale oggetto. In oggi Baja non è che un meschino vill. di 800 ab. miserabili, che s' industriano a coltivar la terra ed a pescare in quel ricco mare. V'è un porto sicurissimo per l'ancoraggio di grossi vascelli da guerra. Ottimi vini ed altri prodotti frumentari; a 3 m. di rimpetto, a all'O. di Pozzuoli e 9 da Napoli O.; nel distr., circon. e dioc. di Pozzuoli.

BAJA o BAJA E LATINA. Bor. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pietramelara, dioc. di Calvi e Teano. Ab. 700. Giace alle radici del monte Petrosa; fu nominato ancora *Baja prope Vulturnum*, sul quale f. che da un lato fa confine del suo territ. veggonsi gli avauzi di un ponte aot., che chiamasi poote di Baja. Molti querceti nel suo territ., gelsi, ed arbusti con viti che danno deboli vini: industria di seta; aria insalubre, meno però dalla parte del castello coma più elevata.

BAJA. Cit. dell'Ungheria, 11 l. N. da Sombor.

BAJA DE RAMA. Bor. della Valachia; miniera di rame: 10 l. N. E. da Nuova Orsowa.

BAJANO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, capol. di circon. Ab. 2,700. Dista da Napoli m. 18 a 5 da Nola. Il suo territ. io luogo piano, è soggetto ad allnvioni per le acque che scendono dai superiori monti: frumento, vino, frutta; cacciagione di quadrupedi e volatili; industria di carboni e bestiame.

BAJARDO. Vill. del Genovesato, prov. di S. Remo, in territ. fertile in vigne, castagne, ulivi. Ab. 1,300.

BAJNA. 2 Vill. dell'Ungheria, uno 14 l. S. da Gran; l'altro 6. l. N. da Neutra.

BAJO. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea; nel circostante Monte Cavallaria, miniere di ferro, piombo, e vuolsi anche d'uro a d'argeoto; cava di calce. Ab. 500.

BAJONA. Picc. cit. marit. della Spagna nella Galizia su l'Oceano con porto comodo e sicuro. Gr. traffico di pesce: 4 l. S. O. da Vigo.

BAJONA. Bur. della Spagna. 7 l. S. da Madrid.

BAJONNA. Cit. forte della Francia, dip. Bassi Pirenei su la Nive e l'Adour, che la separano in tre parti, dominate da una cittadella posta sur un'altura. Bene edificata, bellissima la piazza Grammont, a il passeggio o viali marittimi. Gr. traffico in tessuti di lana, tele finissime, merletti, stoffe di seta, minuterie d'oro, argento; prosciutti ovunque rinomati, ecc. Difficile l'ingresso del porto, ma le navi vi stanno sicure. I vini e le acquavite della Chaloe, del Béarn, Armagnac, principali carichi pel N. a per la Spagna: 222 l. N. O. da Parigi. Ab. 13,800.

BAKA-BANYA. V. Puaaants.

BAKE-BAKE. Regione della Guinea Inferiore, reg. di Anziko, pochissimo conosciuta.

BAKEL. Vill. dell'Olanda, 9 l. S. E. da Bois-le-Duc.

BAKER. Is. degli Stati Uniti d'America con 2 alti fa-

ri, 2 l. E. da Salem. — F. dello stesso stato, che si congiunge al Merrymack presso Plymouth.

BAKERSFIELD. Vill. degli Stati Uniti d'America nel Vermont, cont. di Franklin.

BAKEWELL. Bor. dell'Inghilterra; ne'dintorni, miniere di piombo, zinco, carbon fossile; 4 l. O. da Chesterfield. Ab. 2,000. — Ne' dintorni avvi il cast. di Chatsworth, in cui visse prigioniera durante 16 anni *Maria Stuarda* Regina di Scozia.

BAKHA. Regione della Nigrizia, poco conosciuta.

BAKHANI. Cit. dell'Africa, 155 l. O. da Cachena.

BAKHMATCH. Bor. della Russia Europea, 9 l. O. da Konotop.

BAKHMOUT. Picc. cit. della Russia; miniere di ferro, rame, carbon fossile: 47 l. da Ekaterinoslaf.

BAKHTA. Gr. f. della Siberia; mette nel Jenissei, dopo un corso di 120 l.

BAKHTCHESERAI. Cit. della Crimea, antica residenza dei khan dei Tartari, deliziosamente collocata; il suo territ. può essere paragonato a giardino ameno; ma al pari di tutte le altre cit. della Crimea fu soprammodo danneggiata dalla invasione dei Russi nel 1770. Ab. 7,000.

BAKHTCHEVITZA. Bor. della Servia, 11 l. S. da Zwornik.

BAKLAN. Bor. della Russia Europea, 12 l. S. E. da Mgline.

BAKLARZEWO. Vill. della Polonia, 5. l. O. da Suwalki.

BAKOU. Cit. munita della Russia Asiatica nel Chirvan sulla costa S. della penis. Apcheron, in territ. assai fertile.

BAKOWA. Picc. cit. della Moldavia, 18 l. S. O. da Jassy.

BAKTA. Bor. dell'Ungheria, 4 l. S. O. da Bogdany.

BALA. Ant. cit. dell'Inghilterra, princ. di Gallea, presso il lago dello stesso nome.

BALABA. Cit. della Nigrizia, reg. di Bambara, 35 l. S. O. da Sego.

BALABAC. Una delle is. Filippine al S. O. da Palawan.

BALABALAGAN. Is. del Gr. Oceano su la costa or. dell'is. di Borneo.

BALABEA. Is. del Gr. Oceano al N. della Nuova Caledonia.

BALACHEF. Cit. della Russia Europea, capol. di distr., 43 l. O. da Saratof.

BALACLAVA. Cit. della Crimea, con porto: rimasta deserta all'epoca dell'invasione dei Russi, fu poscia popolata da una colonia di Greci venuti dalla Morea. Nelle mont. circostanti, marmi preziosi. — Tra questa cit. e Schoulou trovasi quella terra detta *schiuma di mare*, colla quale si formano le pipe tanto rinomate. Mandate a Costantinopoli e quivi vendute; non è però che a Pest nell'Ungheria, che ricevono l'ultimo pulimento.

BALADE. Porto nel Gr. Oceano su la costa N. E. della Nuova Caledonia.

BALAG. Is. dell' Oceano Indiano nell' arcipelago delle Filippine, al N. di Samar.

BALAGANSKOI. Bor. della Siberia, 30 leghe N. da Irkoutsk.

BALAGHAT. Prov. dell' Indostan Inglese nella presidenza di Madras in territ. assai fertile in biade, cotone, indaco, zucchero, ecc. Miniere metallifere; diamanti. Abitanti. 1,917,000.

BALAGNIER. Cit. della Francia, 6 l. O. da St-Afrique.

BALAGUER (*Belleganum*). Cit forte della Catalogna, alle falde di una mont. in fertile pianura; 23 l. N. O. da Barcellona. Ab. 3,-00.

BALAKHNA. Cit. della Russia Europea; gran traffico di biade: 7 l. O. da Nijnei-Novgorod. Ab. 3,000.

BALAKHTCHINSK. Vill. della Turchia Asiatica, gov. di Tomsk.

BALAMBANGAM. Is. deserta, al N. di Borneo.

BALAMBUAN. Regione nella parte S. E. dell' is. di Giava; fertile in pepe, di cui fa gran traffico. — Cit. cap. dello stesso nome, fra Giava e Bali. Ab. 20,000.

BALAMENGLOUM. Cit. dell' Indostan, nella prov. di Misore.

BALANCE. Picc. is. della Francia, dip. Finisterre.

BALANGERO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, su la sinistra sponda della Stura, in territ. fertile. Nelle mont. circostanti, miniere di ferro e cave di marmo di vario colore, massime verde. Ab. 1,520.

BALANZET. Porto del Mediterraneo, su la costa N. d'Ivica, una delle is. Baleari.

BALARUC. Vill. della Francia, 5. l. O. da Montpellier.

BALASFALVA. Bor. della Transilvania, 6 l. da Karlsburgo.

BALASORE. Cit. dell'Indostan Inglese, 45 l. S. O. da Calcutta.

BALATON. Lago dell'Ungheria, assai pescoso, alimentato da molti f.; comunica col Danubio.

BALBEK. Cit. della Siria un tempo floridissima, conosciuta dai Greci e dai Latini sotto il nome di *Heliopolis* o *Città del Sole*. Maestosa ne' suoi edifici, oggi ridotta a misero bor. Tra le numerose sue ruine è fuor di modo ammirabile un tempio dedicato al *Sole* od *Osiride* sotto il nome di *Baal*, uno de' più belli, grandiosi e meglio conservati dell' Asia. Quelle ruine sono state descritte da *Roberto Wood* che visitò Balbek nel 1751 e pubblicate in Londra nel 1757 in f.° atlantico: opera rarissima, assai costosa, che non trovasi che nelle principali biblioteche europee.

BALBIGGRAN. Vill. dell'Irlanda con porto per le navi di traffico, 7 l. N. da Dublino.

BALBRONN. Vill. della Francia, rinomato pe'suoi vini; 5 l. O. da Strasburgo.

BALBY Vill. dell'Inghilterra, cont. York, 1. l. S. da Doncaster.

BALCHIKANSK o BALCHIKANSKOI. Fortezza della Russia Asiatica, gov. d'Irkoutsk, alle front. della Cina.

BALCHORAH. Picc. cit. dell'Indostan, 25 l. N. da Baraytch.

BALDARIA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona.

BALDASSARRI. Vill. del reg. di Napoli, in Terra di Otranto, dioc. di Brindisi, 12 m. da Lecce, in una pianura produttiva di cereali ed olio. Ab. 380.

BALD-EAGLE. Mont. della Pensilvania, cont. di Bedford.

BALD-EAGLE. F. della Pensilvania; mette nel ramo occ. del Susquehannah.

BALDENBURGO. Cit. della Prussia, fra 2 laghi, 29 l. O. da Danzica.

BALDERN. Cit. del reg. di Wurtemberga, 4 l. N. da Neresheim.

BALDERNOCH. Vill. della Scozia, 3 l. E. da Dunbarton.

BALD-HEAD. Promontorio dell' America Sett. su la costa N. O.

BALD-HEAD. Promontorio della Nuova Olanda all'ingresso dello Stretto del re Giorgio su la costa meridionale.

BALDICHIERI. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti, alle falde di una collinetta e sul piano sottoposto, in territ. ricco d'acque e di vegetabili. Ab. 665.

BALDISSERO. 3 Vill. del Piemonte, uno nella prov. d'Ivrea, con ant. cast. sur alta rupe. Ab. 600; — l'altro nella prov. di Torino su fertile ed ameno colle, cui è sommesso il circostante vill. di Rivodora; su i colli di quest'ultimo luogo vi sono cave di pietra da calce. Ab. 1,720; — il 3° nella prov. d' Alba sur un'altura in poco fertile territ. Ab. 2,000. — Avvi un altro Baldissero detto di *Roletto*, ant. bor. sur un colle presso Pinerolo. Ab 1,720.

BALDO (MONTE). Mont. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona nella parte or. del Lago di Garda; è composto di strati paralelli per lo più all'orizzonte, alcuni di piromaca o pietra focaia, altri di argilla, e la maggior parte di marmo e tufo calcare; vi si trova pure la terra verde detta di *Verona*, e petrificazioni bellissime: 1,128 tese sul livello del mare.

BALDOCK. Bor. dell'Inghilterra, 6 l. N. da Hertford.

BALDUINSTEIN. Vill. della Germania, duc. Nassau, 1. l. S. O. da Dietz.

BALDWIN. 2 Cont. degli Stati Uniti americani; una

nell'Alabama, Fort-Stoddest cap.; l'altra nella Georgia, Milledgeville cap.

BALE. V. Basilea.

BALEARI (ISOLE). Gruppo d'is. della monarchia spagn. nel Mediterraneo, formato da 5 is. e da alcune isolette deserte situate tra l'Europa e l'Africa. Possono riguardarsi come un prolungamento dei monti della Spagna, una delle cui ramificazioni dopo avere attraversato il reg. di Valenza dileguasi nel mare al Capo S. Antonio presso Deria. Majorca, Minorca, Ivica, is. principali.

BALER. Cit. su la costa E. dell'is. di Lusson, una delle Filippine, 22 l. N. E. da Manilla.

BALESTRATE. Bor. della Sicilia, in prov. e distr. di Palermo, circon. di Bartinico, dioc. di Morreale.

BALESTRINO. Vill. del Genovesato, prov. d'Albenga, situato fra 2 mont. Ab. 707.

BALFRON. Vill. della Scozia, 8 l. O. da Stirling.

BALFROUCH. Cit. della Persia, assai importante pel suo traffico massime in seta e cotune, in territ. coperto da risaie: 51 l. N. E. da Teheran.

BALG. Vill. della Germania, gr. duc. di Bade, 1 l. N. da questa cit.

BALI o PICCOLA GIAVA. Una delle is. della Sonda nell'Oceania, attraversata da una giogaia conterminata all'E. dal picco vulcanico di Bali; gr. traffico di riso, olio, tabacco, sale. Ab. industriosi; la religione vi assomiglia a quella degl'Indù; vi sono molti Cinesi. Divisa nei distr. di Carang-Assem, Boliliog, Taman-Bali, Koulong-Kong, Tocjanyer, Mougoewia, Tabana, Badong.—Bali, cit. cap. ben fabbricata e popolosa. —Avvi lo stretto dello stesso nome fra Bali e Giava, largo 2 l.

BALIARRAIN. Bor. della Spagna, 6. l. S. O. da S. Sebastiano.

BALIJ. Cit. dell'Indostan Inglese, 11 l. S. E. da San Sebastiano.

BALIK-CHEHER. Cit. della Natolia, 25 l. S. E. da Bursa.

BALIN. Bor. della Russia Europea, 6 l. N. da Kamenetz.

BALIPOUR. Cit. e fortezza dell'Indostan nel Misore.

BALKAN. Parte dell'*Emo* degli antichi; gioghi di accesso difficile che separano la Romelia dalla Servia e dalla Bulgaria, e che estendonsi dai Monti Dinarici sino al Mar Nero.—Golfo nel Mar Caspio dello stesso nome in seno a gioghi su la costa della Turcomania.

BALKAN. Prov. dell'Asia al N. O. dell'Afghanistan: il suo territ. produce canne da zucchero; vi si educano molti bachi da seta. Religione dominante, maomettismo e magismo.

BALKH. Cit. dell'Asia Int., cap. della prov. Balkan, un tempo assai splendida, ma in gran parte rovinata da *Gengis-khan* nel 1220. Racchiude però ancora scelti edifizi, dei carovanserai o pubblici alberghi, moschee, collegi. Dicesi che quivi si parli il più pretto idioma persiano. In ogni epoca considerata come una delle frontiere della Scizia. Tanto il suo nome, quanto il delizioso luogo in cui trovasi, dimostrano chiaramente essere essa la *Bactria*, degli antichi. Questa cit. forma l'oggetto di guerre continue tra i Persiani e gli Usbecchi, nello stesso modo che la cit. di Bagdad lo fu tra i Persiani e gli Ottomani.

BALKHACHI. Gr. lago dell'Asia Interna nella Kalmukia su le front. della Cina, cinto qui e là da roccie che s'innalzano a guisa d'is.

BALLAGHAN. Promontorio su la costa E. dell'Irlanda, cont. di Louth.

BALLAHAI. Picc. cit. dell'Indostan, 15 l. E. da Mangalore.

BALLAISON. Vill. della Savoia, prov. del Chiablese; sur un monte: territ. fertile, massime in vigneti. Abitanti. 766.

BALLANTRAE. Vill. della Scozia con buon porto; gran pesca di salamoni: 10 l. S. da Ayr.

BALLAO. Vill. della Sardegna, prov. d'Isili, alle falde di alto colle. Territ. fertile, massime in ogni genere di biade, vigneti, frutti e piante ortensi. Ab. 785.

BALLAPOUR. Cit. dell'Indostan, 5 l. O. da Akolah.

BALLECOUNGAN. Una delle is. Sulù nell'Oceania, presso quella di Borneo.

BALLENBERG. Pic. cit. della Germania, gr. duc. di Bade, 2 l. S. O. da Boxberg.

BALLENS. Vill. della Svizzera alle falde del monte Jura, 5 l. O. da Losanna.

BALLENSTAEDT. Cit. della Germania nel duc. di Anhalt-Bernburgo, sul Getel, sede ordinaria del duca. Bel palazzo, teatro, bagni; fabb. di stoffe di lana ed altre industrie: 6 l. da Beruburgo. Ab. 3,600.

BALLENY. 2 Picc. navi appartenenti ai ss. *Enderby*, inglesi, e la cui missione era d'innoltrarsi nell'Oceano Antartico al S. O. più lontano che potessero per cercare nuove terre; arrivarono sino alla lat. 69°, long. 172° 11', 220 miglia più al S. del punto a cui *Bellinghausen* nel 1820 aveva potuto determinare la sua posizione. Continuando a navigare verso l'O., il 9 febbraio 1839, per 66° 44' di lat. e 165° 11' di long., scoprirono 5 is. che furono chiamate *Balleny*, dal nome del padrone della nave. l'*Elisa Scozzese*. Una di quelle is. fu stimata arrivare all'altezza di 12,000 piedi sopra il livello del mare; sopra un'altra di esse is. vedevansi due vulcani ignitieri.

BALLEROY. Bor. della Francia; fabb. di merletti, 3. l. S. da Bayeux.

BALLESTERO. Bor. della Spagna, 4 l. N. E. da Alcaraz.

BALLESTEROS. Bor. della Spagna, 4 l. S. da Ciudad Real.

BALLIAGHAUT. Picc. cit. dell'Indostan Inglese presso Calcutta.

BALLICOTTON. Picc. is. dell'Inghilterra su la costa S. dell'Irlanda, dove nella state annidasi quantità sterminata di uccelli acquatici.

BALLIGROD. Bor. della Gallizia 5 l. S. da Sanok.

BALLIMONEY. Vill. dell'Irlanda, 10 l. N. da Antrim.

BALLIMORE. Cit. dell'Irlanda, 4 leghe N. E. da Athlone.

BALLINA. Picc. cit. dell'Irlanda, rinomata per la pesca del salamone; 8 l. N. E. da Castlebar.

BALLINAHINCH. Cit. dell'Irlanda; acque minerali molto frequentate: 4 l. da Down-Patrick.

BALLINASLAE. Cit. dell'Irlanda; fiera più rinomata del reg. pel grosso bestiame e montoni; 13 l. E. da Galway.

BALLINBROBE. Cit. dell'Irlanda, cont. di Mayo, 6 l. S. da Castlebar.

BALLINTOY. Vill. dell'Irlanda; gr. pescagione di salamoni: 13 l. N. da Antrim.

BALLIPOTTA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 3 l. da Kuttack.

BALLITONGHI. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, nella presidenza del Bengala.

BALLOCK. Una delle is. Sulù nell'Oceania, al N. E. dall'is. Borneo.

BALLON. Cit. della Francia, un tempo munitissima, 5 l. N. da Mans.

BALLORE. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 7 l. S. E. da Surate.

BALLRECHTEN. Vill. della Germania, gr. duc. di Baden; miniere di ferro, piombo, ecc.; vini squisiti: 4 l. da Freyburgo.

BALLSTALL. Bor. della Svizzera, cant. Soletta; nei dintorni miniere di ferro.

BALLSTOWN Cit. degli Stati Uniti americani, capol. della cont. Saratoga nella Nuova York, 9 l. N. da Albany.

BALSTOWN SPA. Vill. degli Stati Uniti americani; acque minerali: 8 l. N. da Albany.

BALLY. Cit. dell'Oceano Indiano, su la costa E. di Lombock, is. della Souda.

BALLYCASTLE. Cit. nell'Irlanda, 13 leghe N da Antrim.

BALLYDONAGAN. Baia su la costa S. O. dell'Irlanda.

BALLYELA. Baia presso Clare su la costa O. dell'Irlanda.

BALLYHACK. Vill. dell'Irlanda, 4 l. S. da New-Boss.

BALLYHAYS. Vill. dell'Irlanda, 2 leghe N. E. da Cavan.

BALLYMENAG. Vill. dell' Irlanda, 4 l. N. da Antrim.

BALLYNACLASH. Vill. dell' Irlanda, 4 leghe S. da Wicklow.

BALLYNAHILL. 2 Vill. dell' Irlanda, uno 16 l. O. da Galway, l'altro 4 l. S. da Maryborough.

BALLYNAHINCH. Vill. dell'Irlanda, 14 leghe O. da Galway.

BALLYNASKELLIG. Baia dell' Irlanda, 4 l. N. da Kilkenny.

BALLYSHANNON. Cit. dell'Irlanda sur una baia dell'Atlantico, con buon porto, 4 l. S. da Donegal.

BALLYTIEGH. Baia dell'Inghilterra nella cont. Wexford su la costa S. dell'Irlanda.

BALME. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, su la sinistra della Stura, che durante la stagione jemale sta quasi sepolto sotto la neve. Nel territ., molte caverne o grotte, di cui massime una con vaste gallerie presenta molti oggetti alla osservazione de' naturalisti. Su la vetta della munt., 6 laghi privi di pesci. A poca distanza dal vill., bel ponte su la Stura. Ab. 400.

BALME. Vill. della Francia; avvi una grotta mirabile: 3 l. N. da Crémieux.

BALME (COLLE DI). Nome di una gola delle Alpi che forma il limite della Savoia e del Basso Valese; su la cima, veduta magnifica, vasta, lontana; punta più alta, 1181 tese sopra il livello del mare.

BALME DE SILLINGES. Vill. della Savoia, prov. del Genovese; nel territ., vasta palude. Ab. 500.

BALOCCO. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli; su la piazza, olmo antichissimo di grossezza straordinaria. Ab. 520.

BALONGO. Gruppo d'is. nel golfo di Bengala, su la costa occ. dell'Imp. Birmano.

BALOUDION. Picc. cit. della Natolia, 9 l. E. da Aphium Carahissar.

BALOULI. Vill. della Siria, 12 l. S. da Antiochia.

BALQUHIDDER. Vill. della Scozia, 7 leghe da Dumblane.

BALSALL-TEMPLE. Vill. dell'Inghilterra, cont. di Warwick.

BALSAMO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano.

BALSAR. Bor. della Nuova Granata, in territ. fertile di cotone, cacao, canne da zucchero, ecc.: 50 l. N. da Guayaquil.

BALSARENI. Bor. della Catalogna, 13 l. N. da Barcellona.

BALSFIORD. Golfo della Norvegia nel Finmark.

BALSORANO o BALZARANO. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Civitellaroveto, dioc. di Sora; 50 m. da Aquila: territ. con prodotti di prima necessità e buoni pascoli: pastorizia, agricoltura; cacciagione di lepri, volpi; pennuti diversi. Ab. 2,200.

BALSRODE. Vill. del Belgio, 1 l. da Dendermonda.

BALST. Bor. della Russia Europea, gov. di Vilna, 11 l. N. da Tilsitt.

BALSTALL. Bor. della Svizzera, 4 leghe N. E. da Soletta.

BALTA. Cit. della Russia Europea, 7 leghe S. da Olgopol.

BALTAR. Vill. del Portogallo, 4 l. E. da Porto.

BALTCHIK. Bor. della Bulgaria sul Mare Nero, 15 l. S. E. da Silistria.

BALTICO. Mare dell' Europa, situato tra la Danimarca, la Svezia, la Russia Europea da una parte, e la Germania e la Prussia dall' altra. Cumunica pel Categat al Mare del Nord, forma vari golfi, ed essendo diviso in 2 parti dall' arcipelago di Aland, la sua parte N. riceve il nome di Golfo di Butnia.

BALTIMORA. Cont. degli Stati Uniti americani nel Maryland, conterminata al N. dalla Pensilvania, all' E. dalla Baia di Chesapeake. Ab. 96,000.—Cit. capol. dello stesso nome con sicuro porto, assai trafficante. Regolarmente edificata, vie spaziose, università, biblioteca ed altre utili fondazioni. Giace su la baia del Chesapeake alla foce del f. Patapsco: 14 l. N. da Washington. Ab. 6,300.

BALTIMORA. 2 Vill. degli Stati Uniti americani, uno nel Delawara, cont. Sussex, l'altro nel Vermont, 4 l. da Windsor.

BALTIMORA. Cit. dell'Irlanda, 16 l. S. O. da Cork.

BALTINGLASS. Vill. dell' Irlanda, 12 leghe S. O. da Dublinn.

BALTSKOI. Cit. della Russia Europea nell' Estonia, con porto sul Golfo di Finlandia: 9 l. E. da Reval.

BALVANO. Terra del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Potenza, circ. di Vietri di Potenza, dioc. di Muro, a 12 m. da questa cit., 42 da Salerno, 26 dal mare e 70 da Napoli; in seno ad una valle circondata da mont., e d'aria mediocre. Ab. 4,000. Il suo territ. conterminante con quei di Vietri sudd. al S.; di Picerno, Baragiano, Bella e Muro all'E.; di Ricigliano e Romagnano all'O.; e col f. Piantano al N., ha un perimetro di m. 21; e vi è la selva detta *Sevinosa* coverta di cerri e querce di alto fusto: grani, granoni, legumi, olj, formaggi; industria di bestiame minuto: lepri, volpi; beccacce, starne, pernici ed altri; rettili velenosi. Poche acque. Gli ab. per lo più pastori ed agricoltori, vestono de' tessuti di lana e filo da essi stessi fabbricati, facendone altrove smercio anzi che acquistarne da fuori. Nel 31 luglio 1561 fu messo in rovina da un tremuoto. La sua fondazione è di qualche antichità, come rilevasi da alcuni epitafi. Patria di *Cristiano Proliano*, famoso astrologo che scrisse un compendio di Astrologia da lui indrizzato al cel. *Antonello Petrucci* stampato in Napoli nel 1477 da *Enrico Aldyng*; libro riputatissimo.

BALVE. Cit. della Prussia, 3 leghe S. O. da Arensberga.

BALWIERZISKI. Cit. della Polonia, 8 leghe da Mariampol.

BALY. Cit. vasta e popolosa dell' Indostan Inglese, 8 l. N. E. da Mourhedabad.

BALZAC. Vill. della Francia, 2 leghe N. da Angoulême.

BALZAMI. Vill. del reg. di Napoli, Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Solofra.

BALZAS. Cit. del Perù, 46 l. N. E. da Truxillo.

BALZOLA. Bor. del Piemonte, prov. di Casale, in fertile pianura, bagnato dalla Stura. Bellissime chiese; spedale; vaste risaie. Ab. 2,440.

BAMALA. Picc. cit. dell' Indostan, 25 l. S. da Golconda.

BAMBA. Prov. dell' Africa Occ. nel regno di Congo, la più grande ed opulenta delle sei provincie che costituiscono questo regno. Gli abitanti sono in parte cristiani. Terreno fertile; miniere, massime di metalli preziosi. — Cit. capol. dello stesso nome, 30 l. da S. Salvadore.

BAMBA. 2 Bor. della Spagna, uno 3 l. O. da Valladolid, l'altro 3 l. da Zamora.

BAMBARA. Reg. dell'Africa, situato al centro della Nigrizia o del Soudan, attraversato dal Niger che quivi è navigabile, comechè presso la sua sorgente. Gli schiavi di questo paese sono i più pregiati nella costa occ. dell' Africa e in tutta la Barberia. Sego cap.

BAMBARA. Cit. soqquadrata dell'Indostan sur un ramo del Sind, 8 l. O. da Tattah.

BAMBAROUGUE. F. della Guinea Inferiore che separa il Benguela dal paese dei Cimbeba; dopo lungo corso mette nell'Oceano Atlantico.

BAMBERGA. Princ. della Baviera, in territ. fertile; miniera di ferro e di rame.

BAMBERGA (*Gravionarium*). Cit. arciv. della Baviera sul Regnitz, grande, bella, trafficante. Liceo, biblioteca, gabinetto di storia naturale, pinacoteca ed altre utili fondazioni. Molte fabb. e manifatture. I suoi dintorni ingombri da case di delizia. Patria del cel. *Camerario* e di *Clavio*: 12 l. E. da Wurtzburgo. Ab. 20,000.

BAMBILE. Bor. del reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Ardore.

BAMBOU o BAMBOUCK. Regione del centro dell'Africa, in terr. sterile; reg. minerale ricchissimo, massime in ferro ed oro; scimie, gazzelle, giraffe, volpi ed altri animali.

BAMBRUGGE. Vill. dell'Olanda, 4 l. N. da Utrecht.

BAMFF. V. Banff.

BAMINY. Is. dell'Indostan nel Golfo di Bengala.

BAMM. Cit. della Persia, assai munita, in seno a mont., 50 l. S. E. da Sirgian.

BAMMAKOU. Cit. della Nigrizia, reg. di Bambara, 76 l. S. O. da Sego.
BAMPOU. Cit. dell'Imp. Birmano, su la gr. strada che mette alla Cina; assai trafficante.
BAMPTON. 2 Bor. dell'Inghilterra, uno 7 l. N. da Exeter, l'altro 5 l. O. da Oxford.
BAMRAGOR. Fortezza dell'Indostan, 28 leghe N. da Kottack.
BANAGHER. Picc. cit. munita dell'Irlanda, cont. di Kinges, presso il gr. canale che mette nel Shannon.
BANALBUFAR. Picc. cit. della Spagna nell'is. di Majorica; nel suo territ. raccogliesi l'uva bianca che somministra la famosa malvagia.
BANAL-GRANZE. Gov. dell'Ungheria, formato dalle parti or. e merid. dell'ant. Banato di Temeswar; bagnato dal Danubio, dal Temes, dalla Nera. Pianura vastissima all'O., mont. all'E., ricche in metalli. Acque termali solforose di Mehadia, assai rinomate. Territ. fertile in biade, vino, frutti; gr. traffico di bestiame grosso e minuto, legname, seta, ecc. Ab. 174,600.
BANANE. Gruppo d'is. dell'Oceano Atlantico, su la costa O. della Guinea Superiore.
BANARES. Bor. della Spagna, 9 l. O. da Logrono.
BANARI. 2. Vill. della Sardegna, uno nella prov. di Sassari, detto di Meilogu, in territ. alpestre. Ab. 1,300; l'altro nella prov. di Busachi, detto di Parte Useddus, in seno a colline. Ab. 450.
BANAT-GRANZE. Paese dell'Ungheria, in clima soave; suolo fertile; miniere di ferro. Ab. 96,300.
BANAVARAM. Cit. dell'Indostan, 27 l. N. O. da Seringapatam.
BANBONG. Cit. della Cocincina nell'An-Nam, 28 l. N. da Chinchi.
BANBURY. Bor. dell'Inghilterra; famoso pe'suoi formaggi, 8 l. N. da Oxford.
BANCA. Is. del Gr. Oceano, una delle is. della Sonda, all'E. di Sumatra, ricca in miniere di stagno, scavate dai Cinesi.
BANCALAN. Una delle is. Filippine, al S. O. di Palawan.
BANCARO. F. della Guinea Inferiore; mette nel Zairo.
BANCO. Cit. della Colombia, 62 leghe S. da Santa Marta.
BANDA. 10 Is. nell'Oceania, arcipelago delle Molucche, popolate da Olandesi, da Meticci e da Negri; gr. copia di noci moscate e di mace.
BANDA. Reg. della Guinea Superiore; cit. cap. dello stesso nome, 34 l. O. da Allah-Abad.
BANDA ORIENTAL. Nome con cui viene anche distinta la repubblica dell'Uraguay e di Montevideo, nell'America Merid. V. Uraguay.
BANDE. Vill. della Spagna con acque termali, 9 l. S. da Orense
BANDEL. Cit. del Giappone. is. di Nifon.
BANDERMASSIN. Regione dell'Oceania nell'is. di Borneo; gr. traffico di polvere d'oro, pepe ed altri prodotti del territ.—Cit. capol. dello stesso nome.
BANDICALET. Vill. della Francia, 9 l. S. O. da Périgueux.
BANDO. Ameno bor. della Svizzera, nel cant. Grigioni nella Val Bregaglia, bagnata dal Maira, geograficamente appartenente all'Italia.
BANDON. Cit. dell'Irlanda sul Bandon; molte fabb. di tele, di stoffe di lana, di cotone ed altre industrie.
BANERAS. Cit. della Spagna, 8 l. N. da Alicante.
BANEZA. Cit. della Spagna, 9 l. S. O. da Leon.
BANFF. Cont. marit. della Scozia; suolo alpestre; pingui pascoli; molti monumenti dell'antichità. Ab. 43,600. — Cit. dello stesso nome, capol. con buon porto; molto traffico di biade, tele, salamoni, ecc.: 24 l. N. E. da Edimburgo. Ab. 3,900.
BANGA. Cit. del Congo, 32 l. S. E. da S. Salvatore.
BANGAH. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 13 l. E. da Silhet.
BANGALLAN. Cit. dell'Oceano Indiano, cap. dell'is. di Madura.
BANGALORE. Cit. dell'India, prov. Misore, assai ant. con un palazzo edificato da *Tippoo Saib:* traffico operoso: 66 l. O. da Madras.
BANGANAPILLY. Picc. ma forte cit. dell'Indostan, nel cui territ. trovansi pietre preziose.
BANGASSI. Cit. della Senegambia, capol. del paese Fuladù.
BANGEY. Picc. is. del Gr. Oceano, all'O. di Xulla.
BANGOR. Cit. vesc. dell'Inghilterra, 4 l. N. E. da Caernarvon. Ab. 2,500.
BANGOR. Cit. e porto dell'Irlanda, rinomata pe'suoi filatoi del lino: 4 leghe N. E. da Belfast.
BANGOR. Vill. della Francia nell'is. di Belle-Isle.
BANGOR. 2 Vill. degli Stati Uniti americani, uno nel Maine, capol. della cont. di Penobscot, 42 l. N. E. da Portland; l'altro nella Nuova-York 5 l. O. da Malone.
BANGPOUR. Forte dell'Indostan, 35 leghe N. E. da Dehly.
BANGSE-KHOTON. Cit. della Cina nella Mantsciuria.
BANGVARRA. Cit. dell'Indostan, 19 leghe S. da Surate.
BANHAM. Vill. dell'Inghilterra, 6 leghe S. O. da Norwick.
BANHANGOR. Picc. cit. a forte dell'Indostan Inglese.
BANHO. Bor. del Portogallo, 5 l. N. O. da Viseu.
BANIANI. Bor. della Servia, 13 leghe S. O. da Belgrado.
BANIAS. Picc. cit. della Siria, 22 l. N. E. da Tripoli.
BANICA. Bor. dell'is. di San Domingo, 25 l. S. E. dal Capo Francese.
BANINA. V. Bunina.
BANJAK. Is. dell'Oceano Indiano presso la costa occ. di Sumatra.
BANK. Porto dell'America Russa su la cost. occ. dell'arcipelago Re Giorgio.
BANKAM. Gruppo di picc. is. dell'Oceano Equinoziale, arcipelago delle Mulgravi.
BANKELA. Is. del Gr. Oceano all'E. delle Celebi.
BANKOK. Cit. dell'India, bella e trafficante, 15 l. S. da Siam.
BANKS. Terra nel Mar Polare al N. dell'America, scoverta dal cap. *Parry* nel 1820.
BANKS. Is. su la costa dell'America N. 53° 24' lat. N.
BANKS. Gruppo d'is. nel Gr. Oceano, arcipel. delle Nuove Ebridi.
BANKS. Is. dell'Australasia al S. E. della Nuova Zelanda.
BANKS. Stretto della Nuova Olanda che divide l'is. Clark dalla Terra di Diemen.
BANKY. Cit. dell'Indostan, 11 l. O. da Kottack.
BANKYBAZAR. Picc. cit. dell'Indostan, 5 l. N. da Calcutta.
BANKIPOUR. Vill. dell'Indostan Inglese, 2 l. O. da Patna.
BANN. F. dell'Irlanda, prov. d'Ulster., cont. di Down.
BANNALEC. Bor. della Francia, 7 l. E. da Quimper.
BANNARAL. F. del Brasile, prov. di S. Paolo.
BANNASOU. Cit. della Guinea Superiore, cap. del reg. d'Akim, 2 l. S. E. da Cumassia.
BANNEC. Picc. is. della Francia nella Manica fra la costa e l'is. Ouessant.
BANNISTER. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
BANNOCKBURN. Vill. della Scozia, 9 l. S. da Stirling.
BANNOW. Cit. dell'Irlanda con porto, 7 l. S. O. da Vexford.
BANNOW. Bor. della Moravia con acque termali.
BANOLAS. Picc. cit. della Catalogna, 3 l. N. da Girona. Ab. 3,000.
BANON. Vill. della Francia, 4 l. N. O. da Forcalquier.
BANOS. 6 Bor. della Spagna: 1° 9 l. N. da Jaen; 2° 17 l. da Salamanca con bagni termali; 3° 5 l. O. da Logrono; 4° — de Rioja, 10 l. O. da Logrono; 5° — de Rio Tobia, 7 l. S. da Logrono; 6° — de Valdearados, 13 l. S. da Burgos.
BANOS. 3 Bor. dell'America Merid.; 2 nella Nuova

Granata, 30 e 58 l. S. da Quito; 3°, nel Perù, 40 l. N. O. da Tarma.

BANOS. Vill. dell'is. Filippine nell'is. di Lusson, 12 l. S. E. da Manilla.

BANOVICS. Bor. dell'Uogheria; gr. traffico di lane, bestiami, ferro; 5 l. S. E. da Trencsen.

BANSDA. Picc. cit. dell'Indostan, 14 leghe S. E. da Surate.

BANSTEAD. Vill. dell'Inghilterra, 6 l. E. da Guildfort.

BANTAM. Prov. dell'Oceania nell'is. di Giava con una cit. capol. dello stesso nome, un tempo assai fiorente; le paludi rendono l'aere assai pernicioso; pertiene agli Olandesi. Gr. traffico di pepe.— La baia di Bantam è vasta e coperta d'is.

BANTELN. Vill. del reg. d'Hannover, 8 l. S. da questa cit.

BANTOUZE. Vill. della Francia, 3 l. S. da Cambray.

BANTRY. Picc. cit. e baia dell'Irlanda, 14 leghe O. da Cork.

BANTWAA. Picc. cit. dell'Indostao, 10 leghe O. da Dignagor.

BANUELOS. Bor. della Spagna, 7 l. N. E. da Burgos.

BANVILLE. Vill. della Francia, 9 l. N. da Roano.

BANWELL. Vill. dell'Inghilterra, 7 l. O. da Bath.

BANZANO. Vill. del reg. di Napoli, in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montoro. Ab. 1,000.

BANZI. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Basilicata, distr. di Potenza, circon. e dioc. di Acerenza. Ab. 550 agricoltori. Dist. m. 31 da Matera, 36 dal mare e 13 da Venosa. In altri tempi fu antica terra del regno, e di qualche rinomanza, come altresì credesi giacere in sito diverso da quello ove ora vedesi. Avanzi di un antico castello detto *Bancium* distrutto dalle guerre, che diede il nome al monistero di *S. M.ª* de *Bancio*. Il *P. Lubin* parlando delle Badie d'Italia, dice che ne'tempi di mezzo appellavasi *Bancia* o *Vanzi*. Vuolsi morto nelle sue vicinanze il famoso *Marcello*, secondo *Livio* e *Plutarco*. Giace oggi in un perfetto piano cintu da boschi. Il suo territ. produttivo di grani, legumi, vini, è bagnato dal torrente Vipaldi, e dal f. Basento pescoso di anguille, tinghe e squame e contermina con que' di Genzano, Spinazzola, e col regio feudo di Monteserico. La sua chiesa di S. Maria di Banzi vuolsi fondata fin da'tempi di *Grimoaldo* principe di Benevento, che la sottopose alla Badia di Montecassino. Nel 1088 fu consacrata da papa *Urbano II*, in memuria della lunga dimora fatta da semplice monaco nel suo monisteru. Il duca *Ruggiero, Boemonte Guiscardo* ed il re *Ruggieri* fecero diverse concessioni a questo monistero di S. M. di Banzi; papa *Alessandro* cou sua *Bolla* incaricò gli Arcivescovi di Bari e di Acerenza ed il vesc. di Terracina a fargli ricuperare i beni perduti. Di questa chiesa e Badia ne scrisse la storia mons. *Pietrantonio Corsignani.*

BAOL. Regiooe della Senegambia al S. del reg. di Cayor: la cit. capol. ha lo stesso nome.

BAONEI V. BAUNEI.

BAONS (LES). Vill. della Francia, 1 legha N. O. da Yvetot.

BAOUSK. Cit. della Curlandia, 9 l. S. da Mittau.

BAPAUME. Cit. munita della Francia, dip. Passo di Calais; fabb. di tele batiste: 5 l. S. E. da Arras.

BAPETTAH. Picc. cit. dell'Indostan, 5 l. da Ninzapatam.

BAR. Cit. della Russia, gov. della Podolia, 18 l. N. da Moilev.

BAR. Cit. dell'Indostan, 8 l. N. E. da Bahar.

BARABIN o BARABINSK. Vasta *steppa* o deserto della Russia Asiatica tra l'Irtisch e l'Obi: arida al S., racchiude molte acque dolci e salse; è sprovvista di boschi, eccetto la picc. foresta di Schulbinsk che protendesi in 2 anguste striscie attraverso le sabbie dell' Irtisch. Al N. paludi, terre salmastre, abbondevoli in sale di Epsom; laghi e fiumi, alcune foreste di betulle, molte praterie e alcune parti suscettibili di bella vegetazione.

BARACAN. Cit. dell'Ungheria, al confluente del Grao e del Danubio, 5 l. E. da Komorn.

BARACOA. Cit. su la costa dell'is. di Cuba, 35 l. N. da S. Yago.

BARADELLO. Rôcca o torre del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como; sorge presso questa cit. sul colmo di rigida rupe: è qui soltanto indicata, perchè famosa nella storia della Lombardia. Fu fabbricata nell' VIII secolo dal loogobardo *Liutprando*, e oel XIII vi furono rinchiusi i *Torriani*, dopo la sconfitta di Decimo; *Napo* o *Napoleone*, il più insigne di quelli, postu entro una gabbia, miseramente vi perì. *Antonio de Leyra* nell'epoca della spagnuola dominazione ne fe' smantellare i baloardi.

BARADJOUN. Bor. della Persia, 42 l. O. da Schiras.

BARAGIANO. Vill. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. e dioc. di Potenza, circon. di Picerno. Ab. 1,800, miserabili. Dista m. 54 da Matera e 12 da Potenza.

BARAHATA. Cit. dell'Indostan, 17 leghe N. da Sirinagor.

BARAHONA. 2 Bor. della Spagna, uno 12 l. N. E. da Segovia, l'altro 10 l. O. da Soria.

BARAITCH. Gr. cit. dell'Indostan, 23 leghe N. O. da Audhe.

BARAJAS. 2 Bor. della Spagna, uno 3 l. N. E. da Madrid, l'altru 11 l. S. E. da Guadalajara.

BARANELLO. Bor. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Bajano, a 4 m. Fu patria a *Giuseppe Zurlo*. Ab. 2,500.

BARANO. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno io Abruzzo Ulter. 2., nella diocesi di Aquila; l'altro nella prov. di Napoli, distr. di Pozzuoli, circon. e dioc. dell'is. d'Ischia, d'aria salubre. Ab. 1,100.

BARANOVKA. Bor. della Russia Europea, 12 l. O. da Jitomir.

BARANOW. Cit. della Prussia, 16 leghe N. O. da Breslaw.

BARANOW. Bor. della Gallizia, 15 leghe N. O. da Tarnow.

BARANOW. Bor. della Polonia, 10 leghe N. O. da Lublino.

BARANQUILLA. Porto della Noova Granata, alla foce del f. Maddalena, 22 l. N. E. da Cartagena. Porto ove si fa tutto il commercio della Nuova Granata.

BARANTCHINSK. Vill. della Russia Europea; molte fucina: 53 l. N. E. da Perm.

BARANYA. Comit. nell' Ungheria: territ. alpestre, ma fertile in biade, lino, canapa, vino, frutti, tabacco; cave di carbon fossile. Ab. 204,000.

BARARUA. Bor. del Brasile, 13 l. N. O. da Barcellos.

BARAS. Cit. della Mongolia.

BARASDJOUM. Gr. bor. della Persia, 6 l. da Delieke.

BARASOAIN. Bor. della Spagna, 4 legha S. E. da Pamplona.

BARAU. Bor. della Boemia, 6 l. S. O. da Pisek.

BARAVOE. Baia e vill. nella Scozia, al S. E. di Yell, una delle is. Shetland.

BARBA. Bor. della Russia Europea, 6 leghe S. E. da Mozir.

BARBACENA. Picc. cit. del Brasile, 18 l. S. O. da Villa-Rica.

BARBACENA. Bor. del Portogallo, 4 leghe N. O. da Elvas.

BARBACOAS. 2 Cit. dell'America, una nella Nuova Granata con miniere d'oru, 46 l. N. da Quitu, l'altra 80 l. S. O. da Caracca.

BARBADA. Is. dell'America nell'arcipelago delle Antille a 13° 10' lat. N. e 62° long. O., fertile in zucchero, cotone, indaco; rhum assai pregiato: pertiene agli Inglesi. Bridgetown capol. Ab. 116,000.

BARBADILLO. 3 Bor. della Spagoa, 8 a 10 l. S. E. da Burgos.

BARBADOS. Gr. f. del Brasile, prov. Mato Grosso; mette nel Paraguay.

BARBAGIA. Vasto paese della Sardegna, situato in seno ai gioghi più alti dell'is., diviso in Superiore, Centrale. Inferiore: abitato sin dai tempi più remoti, come si raccoglie anche da *Pausania*. Regione sì alpestre è frastagliata da forre frequenti; scaturigioi numerose; 3 bacini, dai quali derivanu i tre f. maggiori, Arascisi, Dalocro, Dosa. Vaste selve ghiandifere; frumentu, orzo, viti, pomi di terra, molte piante ortensi, lino, canapa, piante

d'alto fusto e fruttifere, come ciriegi, noci, persici, albicocchi, fichi, gelsi, olivi; e in qualche sito caldo, melaranci, limoni, cedri, ecc. Pastorizia in gr. fiore; pesca, selvaggiua, copiose. Reg. minerale, ricco, ma negletto. Cani di pastori, osservabili per la forma e ferocia loro. Ab. 27,907, atanti, fieri, de'diritti loro amantissimi, sempre ricordevoli dell'antica independenza loro.

BARBALACONI. Picc. vill. del regno di Nap., nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon., e dioc. di Tropea a 6 m. dalla stessa cit. Ab. 120.

BARBANIA. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, sur ameno colle, sopra il torrente Fandaglia. Belle case; parrocchiale di scelta architettura. Patria del cav. *Drovetti*, un tempo console generale di Francia ad Alessandria, degno di memoria perenne per la sua magnifica raccolta di monumenti egizi da lui ceduta a S. M. il re di Sardegna. Ab. 1,760.

BARBANO. Vill. del reg. Illirico, 20 leghe S. E. da Trieste.

BARBANT. (St-). Vill. della Francia, 1 l. N. O. da Bellac.

BARBANTANE. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano; vini squisiti: 2 l. S. O. da Avignone.

BARBAR. Distr. dell'Africa, regno di Dongolah, sul Nilo.

BARBARA. Bor. degli Stati Ecclesiastici, 9 l. O. da Ancona.

BARBARA (Santa). Cit. del Messico, 70 l. S. E. da Monte-Rey.

BARBARA (Santa). 2 Bor. del Brasile, uno 100 l. N. B. da Barcellos, l'altro 13 l. N. B. da Villa-Rica.

BARBARA (Santa). Picc. cit. del Chilì.

BARBARA. (Santa). Porto su la costa S. di Curaçao, is. delle Antille.

BARBARA (SANTA). 2 Vill. del reg. di Napoli; uno in Terra di Lavoro, distr., circon. e diocesi di Caserta, alla distanza di un miglio e mezzo da questa cit. Ab. 600, addetti all'agricoltura; grani, granoni, olive; l'altro nel Principato Citer., distr. e circon. di Vallo, dioc. di Capaccio. Ab. 550, addetti alla pastorizia ed all'agricoltura. Dist. m. 46 da Salerno; in cattiva situazione, con prodotti di grano, vino, olio e ghiande.

BARBARA (Santa). V. MEA.

BARBARANO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Vicenza, capol. di distr., 4 leghe S. da Vicenza. Abitanti 1,500.

BARBARANO. Vill. del reg. di Napoli, in Terra d'Otrauto, distr. di Gallipoli, circon. di Presicce, dioc. di Ugento, da cui dista m. 10. Ab. 400. Vuolsi essere stato *Vorano* il suo primitivo nome a cagione di due maravigliose voragini che lo fiancheggiano, forse effetti di tremuoti. Aria salubre; territorio producente tutto il bisognevole.

BARBARESCO. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba, su la dritta sponda del Tanaro; nel luogo detto Monterzino, avanzi di edifizio grandioso, che taluni amano credere appartenessa all'imp. *Pertinace*, nativo, come credesi, di Alba. Nel territ., varie surgenti d'acqua salsa. Abitanti 1,500.

BARBARICHKI. Bor. della Russia, 17 l. N. O. da Wilna.

BARBAS. Promontorio dell'Africa Occ.. su la costa del Sahara.

BARBASA. Cit. della Nuova Granata, prov. d'Antioquia.

BARBASTRO. Cit. della Spagna, 11 leghe S. E. da Huesca.

BARBATA. F. della Spagna, prov. Granata; mette nel Guadalquivir.

BARBATO. (SAN). Vill. del reg. di Napoli, nel Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Chiusano. Ab. 460.

BARBATRE o BARBASTRE. Bor. della Francia, nell'is. di Noirmoutier.

BARBAUTAN. Vill. della Fraecia, dip. Gers; acque termali: 13 l. da Auch.

BARBAZAN. Vill. della Francia; acque termali: 3 l. da Saint-Gaudens.

BARBAZZANO. Villaggetto del reg. di Nap. nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera de'Pagani.

BARBE (Santa). Is. dell'Oceano Equinoziale, all'O. di Borneo.

BARBENÇON. Vill. del Belgio, 8 l. S. E. da Mons.

BARBERAZ. Vill. della Savoia Propria sul dosso di colle ameno. Ab. 580.

BARBERIA. Vasta regione, formante parte dell'Africa Settentrionale, cioè dei paesi posti al nord dell'Equatore, divisa ne'4 stati di Tripoli, Tunisi, Algeri, Marocco. Ha 900 l. di lung., e 200 di larg. I suoi limiti sono, al N. il Mediterraneo e l'Oceano Atlantico, al S. il Sahara e i deserti di Bilma e di Libia, all'E. l'Egitto, all'O. l'Oceano Atlantico. L'origine della parola *Barberia* non deriva già, come da molti si crede, dagli ab. che ora sono generalmente barbari, ma bensì da *Berber* o *Berberacton*, nome dato a questa regione da *Afrikin*, figlio di *Kis*, figlio di *Safi* dell'illustre stirpe degli *Hemiariti*, che ne fece la conquista, e che edificò la cit. d'*Ifrikia* o d'Africa. La parola *Berberacton* ha due opposti significati, cioè paese deserto e paese abbondante di cereali: ambedue corrispondono perfettamente alla regione da noi chiamata *Barberia*, poichè alquanto deserta è quella parte in cui fu edificata la cit. d'*Ifrikia*, mentre assai ubertosa è quella che sta in riva al mare. I *Berberi* deggiono ritenersi come i popoli più antichi della Barberia, dai quali derivarono i Cartaginesi, i Numidi, i Getuli ed altri popoli della Libia. Il clima di questa regione, comechè rinfrescato dalle nevi perpetue su l'Atlante e dal mare circostante, è anzi caldo che temperato. Terreno arenoso, eccetto su l'Atlante che è di natura calcare; molto nitro e sale; nelle parti sufficientemente inaffiate, fertilità mirabile. Sotto il romano dominio, formava il granaio dell'Italia; malgrado l'ignoranza e la pigrizia degli ab., seguita per ancora a somministrare cereali all'Europa. Generalmente credesi che la Mauritania sia il Paese de'Datteri; molti palmizi bensì, ma pochi portano frutti. Il vero Paese de' Datteri è il Biledulgerid, regione a 95 l. circa al S. di Tripoli. Tutte le produzioni vegetabili dell'Europa crescono vicino a quelle che sono alla Barberia particolari. Nell'Atlante, ammantato da foreste rigogliose, gran parte delle specie di animali comuni all'Africa; ma una specie di montoni della Barberia è osservabile pel suo vello, quasi simile al pelo di capra; un'altra per l'enorme grossezza della sua coda; cibo squisito. Cavallo alquanto degenerato, ma sempre bellissimo; cammelli velocissimi. Produzioni minerali, argento, rame, ferro, pietra da calce in grande quantità sull'Atlante. Le cave, dalle quali i Cartaginesi e i Romani traeano un bel marmo giallo o marezzato, non ancora esaurite; sal gemma sì comune, che forma monti. Nella Barberia, stanziano Mori, Arabi, Berberi: multi di forme atletiche; occhi vivaci, denti bianchissimi; gagliardi, coraggiosi, non dissimili in somma da quelli dipinti nelle ant. storie. Islamismo, religione universale.

BARBERINO DI MUGELLO. Bor. della Toscana, in Val di Sieve, su la sponda destra del torrente Stura, in territ. fertile e ameno, in cui sorgono ville grandiose. Ab. 1,080.—Altro bor. coll'aggiunto di VAL D'ELSA nello stesso stato, in cui esiste ancora il palazzo dei *Barberini*, dai quali derivano i proavi del papa *Urbano* VIII. Abitanti 720.

BARBEROUGE. Vill. della Francia, dip. Manica, presso Mortain.

BARBERY. Cit. del Mare delle Indie nell'is. Ceylan, 3 l. S. da Kaltura.

BARBEZIEU *(Barbesillum)*. Cit. della Francia, dip. Charente, assai trafficante; fonte minerale: 159 l. S. O. de Parigi. Ab. 2,450.

BARBIANELLO. Bor. del Piemonte, prov. Voghera, in fertile pianura, dove massime prosperano le viti e i gelsi. Quasi tutto perteneva alla famiglia *Borromeo* di Milano; ma dal benefico *S. Carlo* fu assegnato in dote al collegio da lui fondato in Pavia. Ab. 1,100.

BARBO. F. del Guatimala, prov. di Honduras; scaricasi nel Mare delle Antille.

BARBOLLA. Bor. della Spagna; 9 l. N. E. da Segovia.

BARBONA. Vill. del reg. Lombardo Veneto su l'Adige, prov. di Padova, 8 l. S. O. da questa cit.

BARBONA. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-Ducale, circon. di Posta, in dioc. di Rieti (Stato Pontificio).

BARBONNE. Bor. della Francia, 14 l. S. da Châlons au la Marna.

BARBORA. cit. dell'Africa su la costa d'Adel; traffico operoso coll'Arabia: 70 l. N. E. da Auxa.

BARBORUSO. Villaggetto del reg. di Napoli, nella Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Sciglianoo, dioc. di Nicastro.

BARBOURVILLE. Vill. degli Stati Uniti americani nel Keotuchy, coot. Knox.

BARBUA. F. degli Stati Uniti americani nel Michigan.

BARBUDA. Is. dell'America che fa parte della Caraibe; assai ferace, massime in frutti, indaco, tabacco; dominio inglese.

BARBURATA. Picc. is. dell' America N. nella baia d'Honduras.

BARBUTI. Vill. del reg. di Napoli, nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino.

BARBY. Cit. della Prussia su l'Elba; fabb. di pannine, tele ed altre industrie: 6 l. S. E. da Magdeburgo. Ab. 2,900.

BARBY. Picc. vill. della Savoia Propria: vini prelibati. Ab. 250.

BARCA. Bor. della Spagna, 6 l. S. O. da Soria.

BARCA. Bor. del Portogallo, 4 l. N. da Braga.

BARCA. Cit. dell'Africa, all'E. dello stato di Tripoli, formante parte dell' ant. *Pentapoli*, che i Greci prima della conquista dei Romani, chiamarono *Tolemaide*.

BARCA (DESERTO DI). Vasto paese della Barberia, la *Marmarica Cirenaica* o la *Pentapoli* degli ant., conterminata al N. dal Mediterraneo, all'E. dall'Egitto, al S. dal deserto Libico, all'O. da Tripoli. La costa di Barca, un tempo sì famosa per le sue triplici raccolte, è oggidì malissimo coltivata, giacchè i nomadi del deserto non lasciano alcun riposo agli abitatori. Nel deserto, gr. quantità di gazzelle, iene, topi ed altri picc. animali; i lupi, comuni nelle oasi di Siouah ed El-Gara. Nella parte N. vulatili, come avoltoi, falcuni, peroici, allodole ed una specie di ottarda più picc. di quella d'Europa, detta nel paese *hubara*. La signoria di questo paese è divisa tra due bey; l'uno risiede a Derna, l'altro a Bengasi; entrambi nominati dal bey di Tripoli.

BARCALIS. Is. dello stretto di Malacca, su la costa E. di Sumatra.

BARCARROTTA. Cit. della Spagna, 9 leghe S. da Badajoz.

BARCELLONA (*Barcino*). Bella, vasta, forte, ant. cit. della Spagna, con porto sul Mediterraneo; divisa in cit. alta e bassa, o nuova e vecchia. È dominata dal Monte Jouy (*Giove*), e dal cast. che vi è soprapposto, come pure da una cittadella, e da estese e valide fortificazioni. È adornata da molti edifizi magnifici, e i nuovi suoi rioni u quartieri hanno vie belle e spaziose. Tra le sue chiese numerose, primeggia la cattedrale. Racchiude molti ospizi, fondazioni scientifiche e letterarie, una scuola militare, altra di nautica, biblioteche pubbliche, teatro. Passeggi ameni, magnifici, tra'quali distinguonsi la *Rambla* e la *Murella del Mar*. Fabb. e manifatture numerose, ma le guerre ed altri avvenimenti disastrosi hanno quasi distrutto il traffico, io altri tempi fiorentissimo. Ab. 15,000. — Barcellonetta, cit. o piuttosto sobbor. di edificazione moderna, lunghesso la sponda marina e fuori delle mura di Barcellona, fabbricato con eleganza. Ab. 5,000.

BARCELLONA. Cit. della Colombia, io seno a pianure vaste e feraci, dove allevasi molto bestiame; 16 l. O. da Cumana. Ab. 14,500.

BARCELLONA. Bor. della Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Castroreale.

BARCELLOS. Bella cit. del Portogallo sul f. Cavado; gran traffico d'aranci.

BARCELONNE. Picc. cit. della Francia, dip. Gers. 15 l. O. da Auch.

BARCELONNETTE. Cit. della Francia, dip. Basse Alpi, in valle amena dello stesso nome: 12 l. N. E. da Digne. Ab. 2,200.

BARCELOR. Cit. dell'Indostan Inglese; gr. traffico di riso e pepe: 24 l. N. da Mangalore.

BARCENA. 4 Bor. della Spagna; uno 6 l. N. O. da Burgos; l'altro 11 l. N. da Palencia; 3°, 7 l. S. da Santander; 4°, 12 l. S. O. da Vittoria.

BARCHETA. Vill. della Spagna, 2 l. N. E. da S. Felipe.

BARCHFELD. Bor. della Germania, nell'Assia Elett., 3. l. da Schmalkaden.

BARCHIN. Bor. della Spagna, 11 l. S. da Cuenca.

BARCIAL. Bor. della Spagna, 11 leghe N. O. da Valladolid.

BARCIENSE. Bor. della Spagna, 5 leghe N. O. da Toledo.

BARCILLONETTE. Vill. della Francia, 4 leghe S. O. da Gap.

BARCIN. Cit. della Prussia, 7 leghe S. da Bromberga.

BARCO. Bor della Spagna, 14 l. S. O. da Avila.

BARD. Fortezza e vill. del Piemonte nella prov. di Aosta; posto fra la stretta di due erti gioghi, alle falde della fortezza che sorge sur una rupe. Iovano lo stesso *Napoleone* teotò d'impadronirseoe nel 1800: resa per capitolazione, la fe' diroccare. Ora va risorgendo ancora più forte. Ab. 350.

BARD. Vill. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, con acque minerali.

BARDASSANO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino; nel terr. cave di pietra da calce. Ab. 650.

BARDENBERG. Vill. della Prussia, notevole per le sue cave di carboo fossile. Ab. 1,600.

BARDENITZ. Vill. della Prussia, 1 lega da Acquisgrana.

BARDI. Bor. del duc. di Parma, sul Ceno, 12 l. S. O. da questa cit. Ab. 700.

BARDIA. Cit. dell' India, oltre il Gange, nel reg. di Siam, 95 l. S. O. da Siam.

BARDINETO. Vill. del Genovesato, prov. d'Albenga, in seno a colline e ad alti monti; il più elevato è il Monte Calvo, su la cui vetta avvi gr. copia d'erbe medicinali. Traffico di castagne e di legname per la costruttura delle navi. Ab. 800.

BARDINO VECCHIO e NUOVO. 2. Vill. del Genovesato, prov. d'Albenga, in territ. fertile di biade, legumi, olivi, vigneti, ecc.

BARDOIL. F. dell'Arabia, prov. d'Hedjaz.

BARDOLINO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona, con picc. porto sul lago di Garda, in terr. coperto di vigneti, ulivi, gelsi. Capol. di distr., 5 l. O. da Verona. Ab. 2,200.

BARDOLY. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 5. l. E. da Surate.

BARDON. F. della Norvegia nella diocesi di Nordland.

BARDONNÈCHE. Vill. del Piemonte, prov. di Susa, in una valle dello stesso nome; gr. traffico di grosso e minuto bestiame. Ab. 1, 060.

BARDOWIECK. Bor. dell'Annover, su l'Ilmenau, 1 l. da Luneburgo. Bella chiesa di gotica architettura. Abitanti 1,300.

BARDSEY. Is. dell' Inghilterra, princ. di Galles, al N. della baia di Cardigan.

BARDSTOWN. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, cont. di Nelson.

BARE. Is. del Gr. Oceano, al N. E. della Nuova Irlanda.

BAREILY. Vasta cit. dell'Indostan Inglese, 50 l. E. da Dehly.

BARENGO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, alle falde di un colle, in clima poco salubre. Ab. 1,100.

BARENSTEIN. Cit. della Sassonia, 7 leghe S. da Dresda.

BARENTHAL. Vill. della Francia, 8 l. S. E. da Sarguemines.

BARENTIN. Vill. della Francia, dip. Senna Inferiore, 4 l. N. da Roano.

BARENTON. Vill. della Francia, 2 leghe S. E. da Mortain.

BARENTUP. Bor. della Germania, princ. Lippe-Detmold, 5 l. da Hameln.

BARESSA. Vill. della Sardegna, prov. d'Isili, io suolo arido. Ab. 630.

BARETE. Bor. del reg. di Napoli, rinomato pei suoi bagni, prov. di Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Pizzoli; a 8 m. dall'Aqnila e 40 dal mare. Ab. 1,200. Il suo territ. montuoso, e bagnato dal f. Aterno ed altri ruscelli, produce tutto il necessario a' suoi ab., ed ottimi lini: caccia di lepri, pernici, starne ecc. Parte de'suoi abitanti per 2/3 dell' anno si trattiene nella Romagna a lavorar la terra.

BARETONS. Valle della Francia, dip. Bassi Pirenei, al S. di Oléron; sorgente d'acqua minerale.

BAREY. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 18 l. E. da Benares.

BARGA. Gr. e popolosa terra del gr. duc. di Toscana, in Val di Serchio. Nel bor. multi vaghi edifizî, varî palazzi e belle chiese. Traffico principale, armenti, lana, cacio. Ab. 6.790.

BARGAGLI. Vill. del Gennvesato, in seno a pingui pascoli; gr. allevamento di bestiame. Ab. 2,108.

BARGE. Ant. e grosso borgo del Piemonte, prov. di Salnzzo, un tempo munitissimo, alla sinistra del torrente Gbiandone. Tra le sue chiese, magnifica la parrocchiale maggiore. Numerosa e scelta biblioteca nella casa Robert. Patria del P. *Malafossa*, dei medici *Dana* e *Bonansea* e del *Perotti*. Ab. 7,517.

BARGEMONT. Picc. cit. della Francia, dip. Varo, presso il mare, e sur una collina tutta coperta da vigne ed oliveti. Patria di *Luigi Moreri*: 13 l. N. E. da Draguignan. Ab. 1,800.

BARGENY (*Berigonium*). Cit. della Scozia, 30 l. S. O. da Edimburgo.

BARGHE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Brescia, 5 l. N. E. da questa cit.

BARGHEMÉ. V. BAGHARMÉ.

BARGOUZINE. F. della Siberia, gov. d'Irkoutsk; mette nel lago Baikal; ne'dintorni vi sono i *laghi* detti *amari*, da cui si estrae il sale purgativo, simile a quello nominato d'*Inghilterra* o di *Epsom*.

BARGOUZINSK. Cit. della Russia, su le sponde del Bargouzine, 80 l. N. E. di Irkoutsk.

BARHAM. Vill. dell'Ingnilterra, cont. Kent, 2. l. S. da Cantorberì.

BARHEIN, LACHSA o LAHSA. Cit. importante dell'Arabia, capol. di una prov. dello stesso nome, che estendesi lunghesso il Golfo Persiano da Maskalat sino ai deserti di Bassora, e conterminata nell'interno dell'Arabia dal Nedsjed e dall'Hedjaz. La cit. giace su l'Aftan; traffico operoso, massime di datteri squisiti e di perle. La provin. chiamasi anche Hedjer.

BARI (TERRA DI). Prov. del reg. di Napoli, conterminata al N. dall'Adriatico, all' E. dalla prov. d'Otranto, al S. dalla Basilicata, all'O. dalla Capitanata. Territ. fertile, massime in biade, vini, frutti, ulivi. È divisa in 3. distretti, i di cui capoluoghi sono, Bari, Barletta ed Altamura; in 8 diocesi, delle quali 2 arciv., di Bari, e di Trani, e 6 vesc., di Conversano, Monopoli, Molfetta, Andria, Bitonto, Gravina; ed in 37 circondarî. Popolazione 461,867 abitanti. Ricche saline, molto nitro. Questa prov. ch'è una delle meglio coltivate del reg., è formata da una porzione dell'ant. *Apulia*, e si estende dal grado 33°, 34, al 35°, 13 di long. or.; e dal 40°, 50, al 41°, 19 di lat. sett. La sua lung. è di m. 105, e la larg. di 33, con una superficie di 870 m.-geo.-qu. La parte merid. è attraversata dall'E. all'O. dal ramo or. degli Apennini. Il solo f. Ofanto bagna il suo lembo occ.; vi sono tre laghi detti Battaglia, Iacomi, e Sassano, le cui acque sono sorgive e non hanno uscite.—Antica cit. arciv. del reg. di Napoli, cap. della sudd. prov. di Terra di Bari, e del distr. del suo nome; L. *Barium*, *Bario*, *Baretum*, fra i gradi 33, 30 di long.; e 41, 4 di lat. sett.; dist. m. 156 da Napoli, 108 da Otranto, 84 da Lucera, 54 da Brindisi, 36 da Matera e 24 da Trani; con una pop. al presente di 25,781 abitanti. Sede della Intendenza della sua prov., il Trib. C. di prima istanza e la Gran C. Criminale residenti in Trani. Varie officine amministrative fra le quali quella per la conservazione delle Ipoteche della prov., e diverse altre autorità. Picc. guarnigione. Un liceo reale; pie fondazioni; fortificazioni, porto poco sicuro, teatro, ed altri buoni edifizî, fra i quali sono da notarsi, il Duomo, la chiesa di s. *Niccolò*, ed il così detto *Salone*, o *Seggio dei Nobili*; spaziose piazze. Il comm. più importante de'Baresi consiste in oli ricercatissimi e buoni grani. Fabb. di torroni e dello squisito liquore detto *stomatico di Bari* assai rinomato ed inimitabile altrove; di cappelli, di vetri, ecc. ecc. In altro tempo fuvvi un'accademia detta de'*Pigri* alla quale nel 1696 fu ascritto *Tommaso Niccolò d'Aquino* autore delle delizie *Tarentine*. In questa città nacquero il famoso *Sparano* da Bari, fra *Elia del Re*, *Giacinto Gimma*, *Emmanuele Mola*, *Nicola Piccini* ed altri illustri molti. Bari vuolsi edificata 540 anni prima di Roma, e che fosse stata vescovile fin dai tempi di s. Pietro; ma ciò che ne abbiamo di certo, si è che, nel 347 trovasi *Gervasio* vesc. di Bari nel concilio *Sardicense*. Nel 530 fu fatta *Metropoli*. Nel 1087 vi fu trasportato da mercadanti baresi il corpo di s. *Niccolò* vesc. di *Myra* metropoli della *Licia*, saccheggiata da'Barbari, nel quale anno stesso s'incominciò la sua Basilica; ed in settembre 1089 *Urbano II*, ch'era intervenuto nel concilio di Melfi, ne consacrò l'altare maggiore, ponendovi le ossa di quel santo. Questo santuario è uno de' più celebri del regno, ricco fra l'altro di preziosi doni largiti da're di Napoli. I tremuoti del 1254 e 1267 danneggiarono non poco la città, come l'incendio del 1601. *Plinio* ed altri riputati scrittori avvisano, che il primitivo nome di Bari fu *Japige* dal nome del figlio di Dedalo; e, che *Japige* poi chiamossi tutta quella estensione di continente che giacea dal promontorio *Salentino* sino al *Sannio*, noto oggi sotto il nome di Puglia. Essa giace su di una lingua di terra sporgente nell'Adriatico, con porto già devastato da'Veneziani. Al tempo de'Romani questa città fu unita alla repubblica, e godette il privilegio di essere governata da'suoi propri magistrati. Dopo la caduta dell'impero, passò al dominio de'Saracini; poscia sotto quello degl'imper. greci. Avendo molto sofferto al principio dell'XI secolo, sotto l'imper. Basilio, Meles, duca di Bari, fece nel 1009 sollevare la Puglia e la Calabria contro i Greci: quindi Bari passò in potere de'Normanni, i quali, padroni della Puglia, vi fissarono la sede del loro dominio; finalmente ne divennero padroni i re di Napoli i quali le concessero multi privilegi, fra gli altri che quivi doveva aver luogo l'incoronazione de're; privilegio ch'or più non esiste. Nel 1098 *Urbano II* vi tenne un concilio generale, che ebbe per oggetto la riunione della chiesa greca alla romana: in esso intervennero 185 vescovi greci e latini, fra i quali lo stesso Pontefice che allora governava quella città per *Boemondo* partito all'acquisto di Antiochia in Terra Santa, come pure l'inglese *s. Anselmo*, allora arciv. di *Cantuaria* in Inghilterra. Nel 1131 l'antipapa *Anacleto II*, già scomunicato in Remis da *Innocenzo*, vi congregò altro concilio, e vi scomunicò alla sua volta *Innocenzo* stesso. Nel 1564 l'arciv. *Antonio Puteo* reduce dal concilio di Trento convocovvene uno provinciale; e nel 1628 fuvvi altro concilio diocesano, sotto l'arciv. *Ascanio Gesualdo*. La sede arciv. di Bari, fu in altri tempi a Canosa, la quale distrutta dai Saracini, il patriarca di Costantinopoli, unì questa chiesa alla vescovile della città di Bari, che già esisteva fin dai primi tempi del cristianesimo. Ne'suoi dintorni in un luogo che probabilmente serviva di cimitero, si trovarono molti vasi etruschi. Bari in oggi vedesi generalmente rifabbricata sul moderno gusto, di tal che offre l'aspetto di una vaga e gentile città; assai civilizzata, industriosa e commerciante.

BARI'. Vill. della Sardegna, prov. Lanusei nella divisione di Cagliari, distante 60 m. da questa città. Evvi un piccolo porto, che serve all'esportazione dei prodotti della terra. L'aria vi è insalubre; vini assai prelibati. Abitanti 1,480.

BARIANO. 2. Comuni del reg. Lomb.—Ven.; l'uno nella prov. di Bergamo, l'altro in quella del Polesine.

BARICH. F. della Russia Europea, guv. di Simbirsk.

BARICHKAIA. Cit. della Russia Europea, 25 l. O. da Simbirsk.

BARICOURT. Bor. della Francia, dip. Ardenne, 6 l. E. da Vouziers.

BARIGAZZO. Vill. del duc. di Modena, prov. della Lunigiana. Quivi pochi passi lontano dalla via di Castelnuovo di Garfagnana, veggonsi in diversi luoghi uscire dal suolo quasi di continuo, spesso all'altezza di due piedi, fiamme che talvolta divampano e salgono sino a 20 e

5o. Si accende questo fuoco naturale, fenomeno simile a quello di Pietramala, appressando alla terra qualsiasi più tenue fiamma, ed arde più giorni, finchè o un rovescio di acqua, o la mancanza del nutrimento lo estingue.

BARIGIANO. V. Baragiano.

BARILE. Bor. del reg. di Napoli su colle ameno, prov. Basilicata, distr. e dioc. di Melfi, capol. di circon. Abitanti 3,200. Si vuole edificato da una colonia greca, emigrata da Scutari; aumentata poscia nel 1534 da altra colonia di Albanesi emigrati dalla cit. di Corona, a cui *Carlo v* concesse privilegi ed esenzioni. È fiancheggiato da due torrenti, uno al N., l'altro al S., nel quale sonvi rinvenute molte monete e medaglie consolari di argento; indizio di qualche cassa militare ripostavi a'tempi della repubblica, nell'atto di qualche fatto d'armi accadutovi tra i Romani e gl'Irpini, o Cartaginesi, secondo un moderno scrittore. Non moltu lungi da questo luogo fu disfatto *Marcello*. La collina di questu borgo, è parte del cel. monte *Vulture*, di cui parlano *Orazio* e *Lucano*, e vi spirano impetuosissimi venti, i quali, al riferire di altri scrittori, fecero perdere a'Romani la tanto famosa battaglia di *Canne*, appellati *venti volturni*; e non già quelli, come vuole il confutato *Salmasio* che spirarono dalla città di *Volturno* presso Capua, perchè in tal caso gli avrebbero avuti i Romani alle spalle, ed avrebbero questi fatto ai Cartaginesi, quel male che da essi riportarono. Il cel. *Domenico Moro*, scrittore fra l'altro di una riputatissima procedura penale e civile, nacque nella terra di Barile.

BARISCIANO. Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2, distr. e dioc. di Aquila, capol. di circon. Ab. 2,000. Dista m. 9 dall'Aquila, e due giornate di cammino dall'Adriatico. Vedesi edificato sulla falda di un monte, di buon'aria, prossimo al gran *Sasso* d'Italia, detto *Montecorno*. Nel suo territ., cereali, noci, mandorle, croco, zafferano; pascoli; varî ruscelli, un laghetto; selve; cacciagione di quadrupedi e volatili; rettili velenosi, massime vipere ed aspidi. Pastorizia, agricoltura. Traff. di derrate, bestiami. Miniere di pietre vive rossa e bianca. Nell'inverno la maggior parte de'suoi naturali vanno a lavorare altrove. Nella sommità della sua montagna vedesi un antico cast. quadrato con più torri in rovina, nel quale cast. v'è una chiesetta col titolo di s. *Rocco*, ed in una delle torri, una grossa campana che rende ottimo suono. V'è pure una cisterna d'acqua limpidissima, di cui l'anno uso, massime gl'infermi. Alla distanza di mezzo miglio in perfetta pianura veggonsi gli avanzi dell'antica terra di *Bariscianello*, con un'alta torre in pietre quadrate.

BARISZ. Bor. della Gallizia. 8 l. N. O. da Stanislawow.

BARJAC. Cit. della Francia, dip. Gard, 7 l. E. da Alais. Ab. 1,400.

BARJOLS. Cit. della Francia, dip. Varo, 9. l. O. da Draguignan. Ab. 3,500.

BARKA. Cit. marit. e forte dell'Arabia, in pianura fertile in datteri, 13 l. N. O. da Mascate.

BARKAL. Grandiose ruine della Nubia, 20 l. da Dongolah.

BARKAN. Is. del Mar Rosso, su la costa dell'Arabia.

BARKANY o KARPANY. Bor. dell'Ungheria, com. di Gran.

BARKHAMSTEAD. Bor. degli Stati Uniti americani, 6. l. da Lichfield.

BARKING. Bor. dell'Inghilterra, cont. Essex, 2 l. E. da Londra.

BARLASSINA. Gr. borgo del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Milano, capol. di distr., in territ. assai fertile; chiesa bellissima; convento magnifico, quivi edificato dai Domenicani nel luogo stesso dove fu sgozzato s. *Pietro* martire, primo inquisitore della Lombardia; serve ora di seminario. Ne'dintorni, case di delizia grandiose.

BARLEBEN. Vill. della Prussia, 2. l. N. da Magdeburgo.

BAR-LE-DUC o BAR-SUR-ORNAIN. Cit. della Francia, capol. del dip. della Mosa, bagnata dall'Ornain, con picc. porto, divisa in alta e bassa. Belle case, teatro, passeggi pubblici ameni. Rinomata per le sue conserve di lamponi, fragole, ribes. Molte fabb. e manifatture di merletti, tessuti di lino, lana, cotone, filature di quest'ultima materia, concie di cuoi, ecc. Ne'dintorni, fucine, acque minerali, fossili curiosi; vini assai pregiati; gareggiano cogli sciampagnesi: 5o l. E. da Parigi. Ab. 10,000.

BARLETTA. (*Barolum*). Cit. del reg. di Napoli, situata sul mare adriatico, munita di un cast. Su la piazza avvi la statua voluta dell'imp. *Eraclio* che ne fu il fondatore. Il prodotto più importante è quello del sale. Credesi edificata su l'ant. *Canne*, celebre per la sconfitta dei Romani. Varie ed incerte sono però le opinioni e sulla identità ed innalzamento della statua, e sul sito della sua edificazione diverso da quello dell'antica *Canne* che vuolsi esistesse 6. m. lontana da Barletta, e finalmente sulla vera epoca della fondazione e del fondatore di questa città; il riportare qui tutte queste varie opinioni essendo cosa assai lunga, ci contentiamo solo di dire che Barletta giace fra i gradi 41, 24 di lat sett.; e 34, 12 di long. Sta nella prov. di Terra di Bari, ed è capol. di distr.; alla distanza di m. 120 da Napoli, 24 da Bari, 12 da Canosa, 6 da Trani e 5 da Adria. È cinta di mura, ed era già la più bella e la più magnifica della provincia. Buoni edifizi, ampie e regolari strade. Fin da'tempi di *Leandro Alberti* passava tra i quattro luoghi dell'Italia, di maggiore eccellenza, i quali erano *Fabriana* nella Marca, *Prato* in Toscana, *Crema* in Lombardia, e *Barletta* in Puglia. L'aria però è poco salubre, chè suol produrre, massime ai forestieri gravi flussioni agli occhi, ed in estate altre gravi infermità: cagione di un tale inconveniente vuolsi essere la quantità di alghe marine buttate sul lido dalle procellose onde del mare, ove rimanendo ad imputridirsi, mandano nell'aria maligne esalazioni. Il suo territ. scarso di alberi, produce in abbondanza cereali d'ogni specie e ricchi pascoli; e con meraviglia, nelle parti più arenose vengono squisiti e grossissimi i melloni ed i cocomeri, e belle cipolle. Sta la sua salina rinomata a 6 m. da Barletta ed in riva al mare; il quale dà pure buona pesca a' Barlettani. *Ferdinando d'Aragona* vi s'incoronò, e prese lo scettro del regno nella sua chiesa di *S.ª Maria Maggiore*; indi la diede con Trani, Brindisi ed Otranto a'Veneziani in pegno per far loro sostenere la guerra contro Carlo VIII re di Francia. Nel 1459 agli 11 febbraio vi s'incoronò ancora il re *Ferrando* figlio del re *Alfonso*, che vi fu assediato da *Renato d'Angiò*, e ne fu liberato dal famoso *Giorgio Castriota Scander-Beg* principe d'Epiro. Nel 1689 Barletta fu non poco danneggiata da tremuoti. Fu patria di *Andrea Bonello* detto *Barulo*, gran magistrato, e di *Niccolò Fraggiani* gran letterato e ministro del regno. Vi è un gran monte di pietà a pro delle orfanelle, fondato dai Barlettani, i quali in oggi ascendono a 20,000.

BARLOW. Vill. degli Stati Uniti americani, 3. l. O. da Mariette.

BARMEN. Valle della Prussia nella prov. di Glevesberg, assai fertile; Gemarka capol. Ab. 18,000. — Cit. dello stesso nome e reg.

BARMOE. Is. del Mare del Nord su la costa S. E. della Norvegia.

BARMOUTH. Picc. cit. dell'Inghilterra, princ. di Galles, 4 l. S. O. da Dolgelly.

BARMSTEDT. Bor. della Danimarca, 7 leghe N. da Amburgo.

BARNAGORE. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 1 l. N. da Calcutta.

BARNAOUL. Cit. della Siberia, sede della direzione delle miniere e fonderie de'monti Altai.

BARNARD. Vill. degli Stati Uniti americani, 8 l. N. O. da Windsor.

BARNARDSTON. Vill. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

BARNEGAT. Baia degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

BARNES. Vill. dell'Inghilterra su la sponda dritta del Tamigi, 2 l. S. O. da Londra.

BARNESLEY. Bor. dell'Inghilterra, 5 l. E. da Huddersfield.

BARNESVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. di Belmont.

BARNET. Vill. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. di Caledonia.

BARNEVELD. Vill. della Gheldria, 8 l. N. O. da Arnheim.

BARNEVELT. Forte su la costa occ. dell' is. Molucche, appartenente agli Olandesi.
BARNEVILLE. Bor. della Francia, 6 leghe S. O. da Valognes.
BARNIM (NIEDER). Circ. della Prussia nella reggenza di Potsdam. Ab. 56,600.
BARNIM (OBER). Circ. della Prussia nella reggenza di Potsdam. Ab. 39,000.
BARNOLDSWICK. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. S. da Skipton.
BARNSLEY. Picc. cit. dell'Inghilterra; labb. d'acciaio; fonderie metalliche.
BARNSTABLE. Cit. dell'Inghilterra, 13 l. N. O. da Exeter. Ab. 5,100.
BARNSTABLE. Cit. marit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, capol. della cont. di Boston; 25 l. S. E. da Boston.
BARNSTADT. Cit. della Boemia, in seno a mont., 11 l. N. da Koeniggraetz.
BARNSTAED. Vill. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 9 l. da Concord.
BARNWELL. Cont. negli Stati Uniti americani nella Carolina del S., ed un capol. dello stesso nome. Abitanti 16,000.
BARO. Bor. della Russia Europea, 11 l. N. E. da Saratof.
BARODA. Gr. cit. dell'Indostan, fabb. di tele di cotone finissime; territ. assai fertile: 30 leghe N. da Surate.
BAROLO. Vill. e cast. del Piemonte, prov. d'Alba; vini pregiatissimi. Ab. 670.
BARONCILLA. Bor. della Russia Europea sul f. dello stesso nome, 24 l. N. da Kharkhof.
BARONISSI. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. e dioc. di Salerno, capol. di circon. Abitanti 2,400.
BAROTCH. Cit. munita dell'Indostan Inglese; gr. traffico di biade, riso, cotone, ecc.: 14 leghe N. da Surate.
BAROUS. Cit. su la costa occ. di Sumatra; commercio operoso di canfora, belzoino, polvere d'oro, ecc., 90 l. N. O. da Padang.
BAROVER. Picc. cit. dell'Indostan Inglese; 7 l. N. da Bareily.
BARQUISIMETO. Cit. della Colombia, assai soqquadrata dal tremuoto del 1811: 63 l. S. O. da Caracca.
BARR. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, in seno a vigneti; traffico di grani ed acquavite: 4 l. da Schelestadt. Ab. 4,000.
BARR. Vill. della Scozia, 6 l. S. da Ayr.
BARRA. Cit. del Brasile, 6 l. N. O. da Villa Boa.
BARRA. Una delle is. Ebridi nella Scozia al S. di Uist, assai frequentata per la pesca del merluzzo.
BARRA. Bor. del reg. di Napoli, 4 m. E. dalla cap. ed altrettanti dal monte Vesuvio, capol. di circon. Abitan. 5,900. Il suo territ. produce molti agrumi, buone frutta, abbondevole verzura e mediocri vini. L'aria talvolta a causa delle vicine paludi è alquanto umida, non pertanto sonvi molti sontuosi casini ed eleganti ville dei signori Napolitani. Il ricco fiammingo negoziante *Gaspare di Roomer*, già tempo, fabbricovvi un grande edifizio ove poi albergò la regina di Ungheria nel passaggio all'impero.—Altro bor. dello stesso regno di Napoli, nella Calabria Ulter. 1., distr., dioc. e circon. di Reggio. Ab. 2,600.
BARRA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 2 l. S. O. da Aureng-Abad.
BARRA. 2 Bor. del Brasile, uno 85 l. N. da Villa-Rica, l'altro nella prov. di Pernambuco.
BARRACONDA. Cit. della Senegambia, alla foce del Gambia, reg. di Woulli.
BARRAD. Cit. dell'Arabia, 55 l. N. O. da Sara.
BARRADO. Bor. della Spagna, 24 leghe N. E. da Caceres.
BARRAFRANCA. Vill. della Sicilia, prov. di Caltanissetta, distr. e dioc. di Piazza, circon. di Pietraperzia.
BARRAGAN. Baia dell'America Merid., 10 l. S. da Buenos-Ayres.
BARRAGORRY. Cit. dell'Asia nel Nepaul, 16 l. da Catmandou.
BARRAH. Picc. reg. della Senegambia; commercio di grani, tele di cotone, elefanti, ecc.: 65 l. S. da S. Luigi.
BARRAMOTTHY. Picc. cit. dell'Indostan, 19 l. S. da Punab.
BARRAN. Bor. della Francia, dip. Gers, 3 l. S. O. da Auch.
BARRAUX. Vill. e forte della Francia, 8 l. N. O. da Grenoble.
BARRAX. Bor. della Spagna, 10 leghe N. da Chinchilla.
BARRE. 4 Vill. degli Stati Uniti amer., uno nella Pensilvania, cont. d'Huntingdon; altro nella Nuova York, cont. di Genessee; 3° nel Massachussets, 24 l. O. da Boston; 4° nel Vermont, 3 l. da Mompellieri.
BARRE. Vill. del reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 1., distr., dioc. e circon. di Reggio.
BARRÈ. Cit. della Francia, dip. Lozère, 2 l. S. E. da St-Florac.
BARREA. Bor. del reg. di Napoli, nell' Abruzzo Ulter. 2., distr. di Solmona, circon. di Castel-di-Sangro, nella giurisdizione della Badia di Montecassino; alla distanza di 8 m. da Solmona. Vi nacque il poeta *Benedetto Virgilio* di origine pastore. Ab. 1,300.
BARREDO. Bor. della Spagna, 11 leghe S. O. da Vittoria.
BARRÈGES (*Valetria*). Bor. della Francia, dip. Alti Pirenei, in territ. alpestre, famoso pei suoi bagni di acque minerali, assai efficaci in molte malattie; nel territ. cava di marmo bianco: 229 l. S. E. da Parigi. Ab. 670.
BARREIRO. Gr. f. del Brasile, prov. Mato Grosso.
BARRÈME. Bor della Francia, dip. Basse Alpi, 4. l. S. E. da Digne.
BARREN. Is. del Golfo del Bengala, con vulcano ignifero, all'E. dell'is. Andaman.
BARREN. Cont. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.
BARREN. Gruppo d'is. nell'Oceano Boreale, 3 l. S. O. dal Promontorio Elisabetta.
BARREN. Is. degli Stati Uniti americani nella baia di Chesapeake.
BARRIERE. Is. nel Gr. Oceano Australe, al N. E. della Nuova Zelanda.
BARRIGA NEGRA. F. dell'America Merid. nella prov. di Buenos-Ayres; mette nel lago Merim.
BARRIGOR. Picc. cit. dell'Indostan, 8 l. S. O. da Bendelkend.
BARRINGTON. 3 Vill. degli Stati Uniti americani: 1° nel Massachussets, 30 l. O. da Boston; altro nel Nuovo Hempshire, 11 l. N. O. da Portsmouth; 3° nel Rhode Island, 3 l. S. E. da Provvidenza.
BARRINGTON. Is. nel Gr. Oceano Equinoziale, una delle Gallapagos.
BARRIO. 2 Bor. della Spagna, uno 7 l. N. E. da Burgos, l'altro 10 l. N. E. da Guadalajara.
BARROW. F. dell'Irlanda; mette nel canal San Giorgio, e vi forma il porto di Waterford.
BARROW. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. N. da Leicester.
BARROWFORD. Vill. dell' Inghilterra, 10 l. E. da Lancastre.
BARRY. Picc. Is. dell'Inghilterra nella Manica, 2 l. S. O. da Cardiff.
BARRY. Vill. della Scozia, 4 l. S. E. da Forfar.
BARRY. Picc. cit. dell'Indostan, 7 l. O. da Dolpore.
BARRY. Distr. dell'Indostan, prov. di Lahore.
BARRYH. Picc. cit. dell'Indostan, in territ. coperto da foreste.
BARS o BARSCH. Com. dell'Ungheria, in territ. alpestre, ma fertile, frastagliato da valli, bagnato dal Gran e da altre acque; miniere d'oro e d'argento.—Bor. dello stesso nome, capol., 5. l. S. O. da Konigsberga.
BARSAC. Vill. della Francia; rinomato pe'suoi vini bianchi, 7 l. S. E. da Bordò.
BARSCHAU. Vill. della Prussia, 4. l. N. da Luben.
BARSIN. Picc. cit. della Persia nel Korassan, 38 l. N. O. da Herat.
BARSOE. Picc. is. della Danimarca nel picc. Belt.
BAR-SUR-AUBE. Cit. della Francia, alle falde di una mont. che contermina la valle dell'Aube di un prospetto delizioso. Cartiere, vetraie, fabb. di bottoni, di chiodi. Traffica in vini assai pregiati, grani, panulani, tele, ca-

napa, legname, stoviglie di maiolica, ecc.: 52 l. S. E. da Parigi. Ab. 4,000.

BAR-SUR-ORNAIN. V. BAR-LE-DUC.

BAR-SUR-SEINE. Bella cit. della Francia, dip. Aube; fabb. di coltelli rinomati: 46 leghe S. E. da Parigi. Ab. 2,300.

BART. Vill. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Lancastre.

BARTCHOUK. Cit. della Picc. Buccaria; fa gran traffico coi Cinesi.

BARTEN. Cit. della Prussia, 4 l. N. da Rastenburgo.

BARTENSTEIN. Cit. della Prussia, 5. l. S. O. da Friedland.

BARTENSTEIN. Cit. del reg. di Wurtemberga sur un monte, 3 l. da Gerabronn.

BARTFELD. Bella cit. dell' Ungheria, rinomata per le sue sorgenti minerali che hanno le stesse proprietà delle acque di Pyrmont: 5 l. N. da Zeben. Ab. 3,000.

BARTH. Cit. della Prussia con porto, 6 l. N. O. da Stralsunda. Ab. 3,800.

BARTHE (LA). Cit. della Francia, 7 l. S. E. da Tarbes.

BARTHÉLEMY. Vill. della Francia, 1. lega N. da Mortain.

BARTHÉLEMY. F. della Luigiana.

BARTHÉLEMY (St-) V. BARTOLOMEO. (San).

BARTHOLOMA. Bor. del reg. di Wurtemberga sur un'altura, 4 l. E. da Gmund.

BARTIN. Cit. della Natolia; gr. traffico di legnami, frutta, cera gialla, ecc.: 21 l. N. E. da Boli. Questa città conta 12 moschee.

BARTLETT. Vill. degli Stati Uniti americani, cont. di Coos nel Nuovo Hampshire.

BARTOLF. Vill. della Prussia, 4 l. O. da Mulhausen.

BARTOLOMEO (San). 3 Bor. della Francia, uno nel dip. Lot, 4 l. E. da Marmande; altro, dip. Isero, ne' cui dintorni trovasi la sorgente chiamata volgarmente *ardente*, che è la sola delle 7 meraviglie del Delfinato che meriti l'attenzione dei curiosi e dei naturalisti: 5 l. S. O. da Grenoble; 3° nel dip. Orne, 12 l. N. E. da Alençon.

BARTOLOMEO (San). Is. dell'America, una delle picc. Antille; territ. arenoso e alpestre; fertile nullameno di cotone, zucchero, indaco, tabacco. Porto sicuro. Pertiene alla Svezia.

BARTOLOMEO (San). F. della Colombia; mette nel Maddalena. — Bor. al confluente di questo f.: 23 l. E. da Santa Fè.

BARTOLOMEO. (San). 2 Bor. della Spagna, uno 12 l. N., l'altro 4 l. S. da Avila.

BARTOLOMEO (San). Bor. del Brasile, 3 l. O. da Villa-Rica. — F. nello stesso imp., prov. di Goias.

BARTOLOMEO (San). 2 Is. nel Gr. Oceano Equinoziale, una nell'arcipelago delle Caroline, l'altra su la costa merid. della Nuova Guinea.

BARTOLOMEO (San). Vill. del Messico con un forte, 75 l. N. da Durango.

BARTOLOMEO (San). Grossa terra del reg. di Napoli sur un colle; nella Capitanata, distr. di Foggia, capol. di circon., dioc. di Lucera, alla distanza di m. 18 da questa città e 20 da Benevento. Appiè del suo colle di buon'aria e di buona veduta, evvi un torrente detto *Fortore* pericoloso a varcarsi nell'inverno. Mediocri edifizî e spaziosa strada. Vi solea risedere il vescovo di Volturara. Seminario, chiesa abaziale. Il vescovo alemanno *Antonio Gürtler*, già confessore della regina di Napoli *Maria Carolina* d'Austria, che gliela concesse, apportò molti vantaggi a quei naturali. Ab. 5,400. — Vill. dello stesso reg. e nome, nel distr. e dioc. di Salerno, Principato Citer., circondario di Montoro. Ab. 1,100.

BARTON. Bor. dell'Inghilterra, 12 l. N. da Lincoln.

BARTON. Vill. degli Stati Uniti americani, 14 l. N. O. da Mompellieri.

BARTRACH. Is. dell'Oceano Atlantico nella Baia di Killala, su la costa N. O. dell'Irlanda.

BARTSCH. F. della Prussia, assai pescoso, massime in lucci; nasce nella prov. di Posen; mette nell'Oder.

BARU. Is. nel Mare delle Antille con buon porto, popolosa, fertile, al S. di Cartagena.

BARUMINI. Vill. della Sardegna, prov. d'Isili in clima insalubre; vini generosi. Ab. 1,130.

BARUTH. Cit. della Prussia; traffico attivo; presso Potsdam. Ab. 1,200.

BARUTH. Vill. della Sassonia, in territ. fertile, ameno: 3 l. N. E. da Bautzen.

BARVA. Bor. della Russia Europea, gov. di Pultava, 11. l. O. da Lokhvitza.

BARVALLAH. Cit. dell'Indostan, 33 l. N. da Delhy.

BARWALVE. Cit. della Prussia, 11 l. N. da Francoforte.

BAS. Picc. is. della Francia nella Manica, in seno a scogli, su le coste di Finisterre, presso Roscoff.

BASALUZZO. Vill. del Genovesato, prov. di Novi; presso un monticello circostante nel 1799 fu ucciso in un combattimento il prode generale *Joubert*. Ab. 1,599.

BASCARA. Bor. della Spagna, 5 l. N. E. da Girona.

BASCHE (PROVINCIE). V. ALAVA, BISCAGLIA, GUIPUSCOA, PIRENEI (BASSI).

BASCHI. Bor. degli Stati Ecclesiastici, 10 l. O. da Spoleto.

BASCHIRI. V. BACHKIRI.

BASCHURCH. Vill. dell' Inghilterra, 2 leghe N. da Shrewsbury.

BASCIANO. Bor. del reg. di Napoli sur un colle nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città S. Angelo, circon. di Bisenti, dioc. di Penne ed Atri; 6 m. da Teramo e 12 da Civita di Penne. Ab. 1,400.

BASELICE. Bor. del reg. di Napoli, nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., in diocesi di Benevento. Ab. 4,100. Dista m. 50 da Napoli, 18 da Benevento e Lucera, e 15 da Campobasso. Giace in una valle con sito montuoso all'intorno. Migliori edifizi, la chiesa di *S. Leonardo* ed il monistero degli *Agostiniani Scalzi*, nella cui chiesa, un tumulo di nobile scalpello in memoria di *Ottavio Carafa*. Un magazzino capace di 40,000 tomoli di grano, egregiamente architettato dal cel. *Bartolomeo Julien* fiorentino, con la macchina detta *Stufa* per stufare i grani onde farli mantenere più anni. Il territ. di Baselice, conterminato all' E. e al S. dal *f. Fortore*, all'O. ed al N. da Colle, Decorata e Castelvetere, è soggetto a sciorinarsi e aprofondarsi a segno che nel 1727 dietro violenti e continue pioggie, si temette andare in rovina tutta la terra, per cui edificarono una cappella dedicata a s. *Maria* del Riparo, in memoria di un tale avvenimento. Produce però grano e granone in grande abbondanza, vini, olj, A 2 m. dall'abitato, acqua minerale proficua a molte malattie. Buoni pascoli, e nel prossimo bosco *Mazzocco* a ponente, cignali, lupi, cavrioli, lepri, vulpi.

BAS-EN-BASSET. Bor. della Francia, 4 leghe N. da Issengeaux.

BASENTO. V. BISENTI.

BASFORD. Vill. dell' Inghilterra, 2 l. N. da Nottingham.

BASILE (SAN). Vill. del reg. di Napoli, in Calabria Citer., distr. e circon. di Castrovillari, dioc. di Cassano. Ab. 1,300.

BASILEA. Cant. della Svizzera, conterminato al N. dal Reno, gr. duc. di Baden e cant. d'Argovia, al N. E. da questo stesso cant., al S. E. e al S. da quelli di Soletta e di Berna, al S. O. e all'O. da quest'ultimo cant., e al N. O. dalla Francia. Eccettu la parte N. O., il rimanente è cinto da una catena di mont., le cui ramificazioni formano molte valli nell'intorno; le più alte vette sono quelle dellu Schaffmatt, e dell'Alto e Basso Hauenstein; il Reno, solo f. navigabile. Il paese abbonda in cereali, legumi, frutte, armenti, cavalli, pesce. Molte foreste; cave di pietra calcare, arenaria, marna; molte sorgenti d'acque gasose. Questo cantone, dopo la rivoluzione di Francia del 1830, si fece in due, Basilea Città e Basilea Campagna: nel 1837, Basilea Città aveva 24,300 ab., Basilea Campagna. Ab. 41,100.

BASILEA. Bella cit. della Svizzera su le due sponde del Reno, capol. del cant. dellu stesso nome; un ponte di 600. p. riunisce la gr. e la picc. cit. Nella cattedrale tra' funebri monumenti, primeggiano quelli di *Anna* moglie dell'imp. *Rodolfo* di *Habsburgo* e di *Erasmo*. La biblioteca fu arricchita con quella di *Erasmo* medesimo. La gr. attività de'cittadini e la situazione vantaggiosa di Basilea vi fanno prosperare soprammodo il traffico. Patria d'*A-*

merbach, dei *Bernouilli*, del famoso *Holben*, ecc. Memorabile è pure il concilio che vi fu tenuto nel 1431.

BASILICATA. Prov. del reg. di Napoli, l'ant. *Lucania*, conterminata al N. dalla Capitanata, al N. E. dalla Terra di Bari, all'E. da Otranto e dal Golfo di Taranto, al S. dalla Calabria Citeriore, all'O. dai Principati Ulteriore e Citeriore. Territ. non troppo fertile, attraversato dagli Apennini: maggiori prodotti vino, cotone, lino, canapa, tabacco, zafferano. Ab. 489,453. Questa prov. è divisa in 4 distr., capoluoghi, Potenza, la quale lo è ancora di tutta la prov., Matera, Melfi, Lagonegro; in 7 dioc., una arciv., di Acerenza e Matera, e 6 vesc., di Anglona e Tursi, Marsico e Potenza, Tricarico, Melfi a Rapolla, Muro, Venosa; ed in 42 circondari.

BASILUZZO. Is. quasi deserta del Mediterraneo nel gruppo e a 7 l. N. dalle Lipari.

BASINGSTOKE. Bor. dell'Inghilterra, 6 l. N. da Winchester.

BASKAKOVKA. Bor. della Russia Europea, 17 l. N. da Saratof.

BASLE, e meglio BALE. Nome francese di BASILEA.

BASMAN. Cit. dell'Asia nel Belotchistan, 17 l. N. da Bampour.

BASMAN. Is. del Golfo Persico, 5 l. dalla costa di Arabia.

BASQUE. Picc. is. dell'America N. sul f. San Lorenzo nel Basso Canadà.

BASQUEVILLE. Bor. della Francia, 4 l. S. O. da Dieppe.

BASS. Stretto sparso d'is. nell'Oceania che separa la Nuova Olanda dalla Terra di Diemen: 50 l. di lung.

BASSAC. Vill. della Francia, dip. Charente, rinomato per la sua acquavite; 4 l. E. da Cognac.

BASSAM. Cit. dell'Africa O. nella Guinea Superiore su la costa d'Avorio.

BASSANO. Picc., ma vaga cit. vesc. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Vicenza, capol. di distr., posta alle falde delle Alpi sur un'altura che domina valle angusta, ma ferace, e presso il Brenta che scorre dal lato O. Colline ridenti; vini e frutta squisiti. Gli abit. soprammodo dediti all'industria, alle manifatture, al traffico. Ne'dintorni, opifici di seta, lana, carta, cuoi; gli artefici distinguonsi nelle opere di meccanica e fanno gentili lavori al tornio. Nelle case de'privati, nel palazzo del comune, nelle chiese, dipinture bellissime, massime di *Giacomo da Ponte* soprannomato il *Bassano*, e de' suoi figli; teatri graziosi, pinacoteca, orto botanico magnifico del *Parolini*, stamperia e calcografia *Remondini*, ant. e famosa. Ponte sul Brenta, bellissimo, eretto nella metà del secolo passato in sostituzione dell'altro che fu soqquadrato nel 1748 dal f. straboccante; era opera dell'immortale *Palladio*. Patria di *Giambatista Roberti*, *Giovanni Volpato*, *Giambatista Verci*, che illustrò la storia della Marca Trevigiana e degli *Ezzelini*; di *Giambatista Brocchi*, nipote del *Verci*, cel. naturalista che morì nell'Africa, vittima del suo amore per le scienze naturali, e che legò la sua ricca biblioteca alla patria, ecc. Ab. 10,400.

BASSA PUNTA. Is. dell'America su la costa N. della Martinica.

BASSAS. Promontorio su la costa E. dell'Africa, 175 l. S. O. dal Capo Guardafui.

BASSAS. Is. dell'Africa nel canale di Mozambico.

BASSA TERRA. Cit. dell'America, capol. dell'is. San Crisforo, una delle Antille, su la costa S. O., e alla foce di un f. che forma una picc. baia. Gr. traffico. Ab. 6,000

BASSA TERRA. Cit. capol. dell'is. Guadalupa, su la costa S. O. Porto poco sicuro, perchè in una baia esposta a venti furiosi. Ab. 4,860.

BASSE. Is. dell'Oceano Equinoziale, al N. della Nuova Guinea.

BASSÉE. Cit. della Francia, 5 leghe S. O. da Lilla. Ab. 3,000.

BASSEIN o PERSAIM. Cit. dell'India oltre il Gange, nell'imp. Birmano, prov. Pegù.

BASSIGNANA. Bor cospicuo del Piemonte, prov. di Alessandria, presso lo sbocco del Tanaro nel Po. I suoi colli danno vini squisiti. Ab. 2,800.

BASSILAN. Is. delle Filippine, fertile massime in riso e canne da zucchero: al S. E. di Mindanao.

BASSORA o BASRAH. Vasta cit. dell'Asia, cap. del pascialato dello stesso nome, posta non lungi da una delle foci del Tigri per cui comunica col Golfo Persico, detto da taluni *Bahar el Basrah*, cioè Mare di Bassora. Questa città può appellarsi *Mercato dovizioso dell'Oriente*. Malgrado il suo decadimento dallo splendore, a cui innalzossi ne'primi secoli dell'arabo imperio, è ancora la sede di accademia famosa e di molti studiosi. Non riuscirà sgradito qui notare che ne'ridenti secoli dell'islamismo, radunavansi in Bassora moltissimi letterati per leggervi le opere loro sì di poesia che di eloquenza, il che fece che questa cit. producesse gran copia di uomini celebri nell'araba letteratura.—Traffico estesissimo colla Persia, coll'Arabia, coll'India, con Bagdad, ed esportazione particolare di datteri e cammelli. Quel tratto di territ. posto non lungi dalla città, bagnato dal picc. f. Obullah, è non a torto reputato dagli Orientali per uno de'più vaghi e deliziosi giardini del mondo, ed uno de'quattro luoghi da essi chiamati *Paradisi terrestri*. Ab. 60,000. Del pascialato, ab. 150,000.

BASSOUES. Cit. della Francia, dip. Gers, 3 l. N. O. da Miranda.

BASTAN. Valle della Spagna, prov. di Pamplona nella Navarra, in seno a gioghi; Elizondo capol. Ab. 7,100.

BASTAN. Cit. della Natolia, 11 l. N. da Boli, e 55 l. E. da Costantinopoli.

BASTELICA. Vill. della Corsica appartenente alla Francia, alle falde del Monte d'Oro, in seno a boschi. Ab. 2,400.

BASTIA (*Mantinum*). Cit. della Corsica; pertenente alla Francia, su la costa O., con picc. porto. Cast. munito, collegio, teatro, biblioteca; fabb. di sapone, cuoio, liquori, ecc. Traffico di vini, corallo che pescasi su le sue coste: 25 leghe N. O. da Ajaccio. Ab. 11,000.

BASTIA. Bor. degli Stati Ecclesiastici, 4 l. E. da Perugia.

BASTIA. Vill. del Piemonte, prov. di Mondovì, su la destra sponda del Tanaro; belle praterie, campi feraci. Ab. 1,000. — Picc. vill. dello stesso nome è stato nella prov. di Vercelli.—Torrente in quest'ultima prov.

BASTIDA DE'DOSSI e PANCARANA. 2 Vill. del Piemonte, il 1° nella prov. di Voghera. Ab. 328; il 2° nella stessa prov. Ab. 1,345.

BASTIDE D'ARMAGNAC. Cit. della Francia, dip. Gers, 1 l. O. da Condom. Ab. 1,460.

BASTIDE DE BÉARN. Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 3 l. O. da Ortbes.

BASTIDE DE CLARENCE. Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 4 l. S. E. da Bajona.

BASTIDE DE FEUILLANS. Vill. della Francia, dip. Alta Garonna, 5 l. S. O. da Muret.

BASTIDE DE FORTONIÈRE. Vill. della Francia, dip. Lot, 4 l. S. E. da Gourdon.

BASTIDE DE JOURDANS. Vill. della Francia, dip. Valchiusa, 5 l. S. E. da Apt.

BASTIDE DE MONFORT. Vill. della Francia, dip. Tarn, 2 l. da Gaillac.

BASTIDE DE SERON. Cit. della Francia, dip. Arriège, 4 l. N. O. da Foix.

BASTIDE SU L'HERS. Vill. della Francia, dip. Arriège, 2 l. da Pamiers.

BASTIMENTI o BASTIMENTOS. Picc. is. del mare delle Antille, presso l'istmo di Panama.

BASTO. Villaggetto del reg. di Napoli, Abruzzo Ulteriore 1., distr. di Teramo.

BASTOGNE. Cit. del Belgio nel Lussemburghese, 12 l. N. da Lussemburgo. Ab. 2,300.

BASTONE ROSSO. V. BATON-ROUGE.

BATACAO. Bor. della Nuova Granata, 7 leghe N. da Pamplona.

BATA-GO-DAY. Cit. dell'Oceania, su la costa O. di Timor, una delle is. della Sonda.

BATALHA. Bor. del Portogallo, 3 l. S. O. da Leira; convento magnifico d'architettura normanno-gotica. Abitanti 2,800.

BATALIN. Gr. is. dell'Oceania, all'E. delle Celebi.

BATANG. Is. dell'Oceania nello Stretto della Sonda, all'O. di Bintang.

BATANGAS. Cit. della Notasia su la costa S. dell'is. di Lusson, 26 l. S. da Manilla.

BATANY Is. dell'Oceano Indiano, su la costa merid. della penis. Gilolo, una delle Molucche.

BATAROA. Is. del Gr. Oceano su la costa S. delle Celebi, nella baia Bonny.

BATAVIA. Vasta cit. del Gr. Oceano, capol. dell'is. di Giava e dei possedimenti olandesi nelle Indie, bagnata da molti rami del f. Jacatra che scende dalle Mont. Azzurre, circondata da paludi ed intersecata da canali, de'quali i due primari la congiungono ai vill. di Tangeroug e Tjilinching: i f. d'Ankia e d'Angola bagnano i sobbor. dell'O. e dell'E. Edifizi bellissimi; ma l'insalubrità del clima costringe gli Europei doviziosi a vivere gr. parte dell'anno nelle case di delizia, situate all'E. su la strada di Jacatra, e all'O. su quelle di Molenvilet e Ryswich. I Cinesi, assai numerosi, abitano nella parte S. O.; essi solo esercitano tutti i mestieri. Le fortificazioni di Batavia, i vasti cantieri dell'is. Onrust e i magazzini dell'is. Kuiper sono stati demoliti; queste is. al pari di altre sparse nel golfo, sono ora deserte. Le milizie stanziano a Weltervreeden, luogo salubre, ove avvi uno spedale, un bazar o mercato cinese, e una chiesa cattolica. Il porto vuolsi il più bello dell'India. Gl'Inglesi insignorironsi di questa cit. nel 1811, e la restituirono agli Olandesi nel 1816. Lat. S. 6° 12', long. E. 104° 33'. La popolazione che oltrepassava in altri tempi le 160,000 anime, è di presente assai diminuita: è composta di Creoli, Europei, Malesi, Cinesi, di qualche Arabo e Bengalese.

BATAVIA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani, una nella Nuova York, 15 l. E. da Buffalo. Ab. 2,600; l'altra nell'Ohio, 3 l. da Williamsburgo. Ab. 1,200.

BATCHELOR. F. dell'America Merid., sbocca nello Stretto Magellanico.

BATCHIAN. Is. dell'Oceano Indiano, una delle Molucche, al S. O. dell'is. Gilolo.

BATCOULY. Picc. cit. dell'Indostan.

BATEA. Bor. della Spagna, 15 leghe O. da Tarragona.

BATEAB. Bor. del Messico, 52 l. S. da Campece.

BATELLO (SAN). Bor. del reg. di Napoli, nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Calanna.

BATEMAN. Baia dell' America su la costa E. della Nuova Olanda.

BATENBURGO. Bor. dell'Olanda, 4 leghe O. dai Nimega.

BATESWILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel territ. d'Arkansas.

BATH (*Bathonia* o *Aquae Solis*). Ant. e bella cit. vesc. dell'Inghilterra, rinomata pe'suoi bagni termali assai frequentati; posta in ridente valle. Cattedrale di gotica architettura, osservabile. Altri vaghi edifizi pubblici e privati, biblioteca, teatro: 38 l. O. da Londra. Patria di *Gio. Hales*.

BATH. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1.ª nella Carolina del N., con buon porto, 4 leghe S. E. da Washington; 2.ª nello stato di Maine: gran traffico e cantieri: 10 l. N. E. da Portland; 3.ª nella Nuova York, capol. della cont. di Steuben, 65 l. O. da Albany; 4.ª nella Virginia, con bagni termali, 13 l. N. O. da Winchester.

BATH. 2 Cont. degli Stati Uniti americani, una nel Kentucky, ab. 7,980; l'altra nella Virginia, in seno ai Monti Alleghany, con bagni termali. Ab. 5,240.

BATH. 4 Vill. degli Stati Uniti americani: 1° nel Nuovo Hampshire, 24 l. N. O. da Concord; 2° nella Nuova York, con acque minerali, presso Albany; 3° nell'Ohio, cont. di Green, 4° nella Pensilvania, cont. di Northumberland.

BATH. Bor. dell'Ungheria in territ. fertile: buoni vini e tabacco: 2 l. S. da Baka Banya. Ab. 2,700.

BATHANG. Cit. del Tibet.

BATHGATE. Bor. della Scozia, 6 leghe O. da Edimburgo.

BATHURST. Terra del Capo di Buona Speranza.

BATHURST. Cit. della Nuova Olanda, in vasta ed ubertosa pianura, 36 l. N. O. da Porto Jackson.

BATHURST. Fattoria Inglese dell'Africa, alla foce del Gambia, nell'is. di Santa Maria.

BATOA. Cit. della Guinea Superiore, 40 l. N. O. dal Capo Palmas.

BATON-ROUGE. Cit. degli Stati Uniti americani, 51 l. N. O. dalla Nuova Orleans.

BATON-ROUGE ORIENTALE. Distr. degli Stati Uniti americani, all'O. del Mississipì.

BATORKESZI. Gr. bor. dell' Ungheria, 5 leghe O. da Gran.

BATOS. Bor. della Transilvania, 7 l. S. E. da Bisztritz.

BATOUMI. Cit. della Russia Asiatica, capol. della prov. di Guriel, con un porto sul Mar Nero, 68 l. E. da Tiflis.

BATOURINE. Gr. cit. della Russia Europea, in territ. assai fertile, 8 l. N. da Konotop.

BATRAKA. Porto della Barberia, nel paese di Barca, 17 l. S. E. da Derna.

BATRES. Bor. della Spagna, 6 l. S. O. da Madrid.

BATROUN. Bor. della Siria, 6 l. S. da Tripoli.

BATSTAD. Bor. della Svezia sur una baia del Cattegat, 22 l. N. O. da Christianstad.

BATTA. Vasta prov. dell'Africa Occid., reg. del Congo, assai popolosa, col capol. dello stesso nome, all'E. di S. Salvatore.

BATTA. Ragguardevole paese della regione settentrion-ponente dell'isola di Sumatra. Nel centro, territ. fertile. Ab. i più selvaggi di tutta l'is.

BATTA. Bor. dell'Ungheria, 7 l. S. da Tolna.

BATTAGLIA. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Padova, capol di distr., in amena situazione sul canale Monselice, che assai favoreggia il traffico. Bagni di acque termali, vagamente disposti e assai frequentati: 5 l. S. E. da Padova. Ab. 2,700.

BATTAGLIA 2 Vill. del reg. di Napoli, uno nel Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Vibonati, dioc. di Policastro. Ab. 900., distante m. 70 da Salerno e 6 dal mare di Bonati; l'altro in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, presso Campli con 300 ab. trafficanti di neve, legna e carboni.

BATTAGLIA (CANALE DELLA). Canale che deriva alquanto sopra Padova dal Bacchiglione, a Battaglia si unisce col canale di Monselice e con questo balza dal sostegno mirabile, nominato *Arco di Mezzo*, dando colle sue ramificazioni moto a molti opifizi e mulini. Al traffico, vantaggiosissimo; su le sue sponde molti luoghi di delizia fra' quali primeggia il castello del Cattajo, veramente magnifico, ora appartenente ai sovrani estensi.

BATTAGLIA (CANALE DI SOTTO DELLA). Canale formato da quelli della Battaglia e di Monselice; dopo la caduta loro dall'Arco di Mezzo ricevono poscia il nome di Canale della *Cagnola*, e quindi di *Bovolenta*, e congiunti col canale di *Roncajette*, formano insieme il canale di Pontelungo.

BATTAH. Cit. del Soudan, 13 leghe O. da Wara.

BATTALAH. Cit. dell' Indostan; 23 leghe N. E. da Lahore.

BATTALEN. Is. su la costa O. del Mare di Norvegia.

BATTANTA. Is. dell' Oceano Equinoziale, al N. O. della Nuova Guinea.

BATTASZEK. Bor. delll'Ungheria, capol. di una signoria, 6 l. S. da Tolna.

BATTECOLLAH. Gr. cit. dell'Indostan Inglese su la costa di Kanara.

BATTELAU. Bor. della Moravia, 4 l. S. da Iglau.

BATTENBERG. Cit. dell'Assia Darmstadt, 6 l. N. O. da Marburgo.

BATTERSEA. Vill. dell'Inghilterra, in territ. ameno; nella parrocchiale avvi il sepolcro di lord *Bolingbroke*: 1 l. da Londra.

BATTICALA. Is. del Mare delle Indie su la costa E. di Ceylan.

BATTIFOLLO. Vill. della prov. di Mondovì in Piemonte, cast. con alta torre, cinto da mura robuste. Abitanti 770.

BATTLE. Bor. dell'Inghilterra, in territ. paludoso; ne' suoi dintorni, polveriera rinomata: 20 leghe E. da Chichester.

BATTOA. Gr. is. su la costa O. di Sumatra nell'Oceano Indiano.

BATTULAKKI. Porto su la costa merid. dell'is. Mindanao, una delle Filippine.
BATUECAS. Picc. valle della Spagna, in seno ad aspri gioghi, 4 l. S. O. da Salamanca.
BATURSKA-WOLA. Vill. della Gallizia, 4 leghe da Bochnia.
BATZ. Vill. marit. della Francia, 8 leghe O. da Paimboeuf.
BAUBELTHOUAP. La più gr. delle is. Pelew nel Gr. Oceano.
BAUCINA. Bor. della Sicilia, prov. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Ciminna. Ab. 2,350.
BAUCO. (*Bovillae*). Terra degli Stati Ecclesiastici, 2 l. E. da Frosinone. Ab. 3,000.
BAUD. Cit. della Francia, dip. Morbihan, 7 l. N. da Vannes. Ab. 4,600.
BAUDEL (St-). Vill. della Francia, dip. Cher, 7 l. S. O. da Bourges.
BAUERWITZ. Cit. della Prussia, 12 leghe S. da Oppeln.
BAUGÉ. Cit. della Francia, dip. Maina e Loira; fabb. di tele, massime da vele: 8 leghe N. E. da Angers. Abitanti 3,140.
BAUGÉ-LE-VIEL. Vill. della Francia, presso Baugé.
BAUGES. Paese alpestre della Savoia, attraversato dal f. Cheran, che quivi scaturisce. Territ. fertile in segale, orzo, avena, pomi di terra; fromento scarso. Traffico copioso di butirro e formaggio squisito. Fonderie di ferro; fabb. di chiodi; selvaggina, camozzi, cavrioli, pernici, fagiani, galline-regine. Ab., dati per la maggior parte alla pastorizia, 12,000.
BAUGY. Bor. della Francia, dip. Cher, 6 leghe E. da Bourges.
BAUJAU. Vill. della Svizzera; officine di ferro: 6 leghe N. O. da Berna.
BAULMES. Vill. della Svizzera, 7 l. N. da Losanna.
BAULON. Vill. della Francia, dip. Allier, presso Chevagnes.
BAUMAN. Is. del Gr. Oceano Equinoziale, al N. O. delle is. della Società.
BAUME. (St-). Grotta sur una Mont. della Francia, dip. Varo, tra Aix, Marsiglia e Tolone; si vuole che quivi morisse s. *Maddalena*.
BAUME-LES-DAMES. Cit. della Francia, dip. Doubs, in fertile valle: 7 l. N. E. da Besanzone.
BAUME. Bor. dell'arcid. d'Austria nel paese sotto l'Ens, 1 l. S. O. da Feldsberga.
BAUMHOLDER. Vill. della Sassonia; agate nel territ.
BAUMKIRCHEN. Vill. del Tirolo; bagni d'acque minerali: 3 l. E. da Inspruck.
BAUMLE. Vill. del Tirolo, con porto sul Lago di Costanza, 1 l. N. da Bregeutz.
BAUNACH. Bor. della Baviera, 2 l. N. da Bamberga.
BAUNEI. Vill. della Sardegna, prov. di Lanusei, su la costa merid. di Montessanto. Ab. 1,460, dati per la maggior parte alla pastorizia.
BAURES. F. dell'America Merid., mette nel Guapare presso Lamego.
BAUTEGGIO. Torrente del Piemonte; nasce su le Alpi Pennine, e sbocca nella Dora Baltea.
BAUTSCH. Bor. della Moravia, 8 l. N. O. da Olmutz.
BAUTZEN. (*Bubetia* o *Budissina*). Cit. della Sassonia, su la destra della Spree, celebre per la battaglia combattuta sotto le sue mura nel 1813: 12 l. N. E. da Dresda. Ab. 12,000.
BAUX (LES). Cit. della Francia, 4 l. S. E. da Arles. Ab. 3,500.
BAUZILE (St-). Bor. della Francia, dip. Hérault, rinomato per la grotta detta *Baume des Demoiselles* in un bosco che copre il giogo di Thaurac. Ha la forma di un imbuto, la cui altezza ha 20 p. di diametro, la profondità 30. L'apertura è sparsa di piante, di arboscelli, di viti silvestri; è di accesso difficile: 8 l. N. O. da Mompellieri.
BAVARI. Vill. del Genovesato, palazzi cospicui; manifattura di coralli. Ab. 2,600.
BAVAY (*Bagacum*). Ant. cit. della Francia, dip. Nord, 5 l. N. O. d'Avesnes.
BAVENO. Bor. del Piemonte, prov. di Novara, in amena situazione (sul Lago Maggiore nel Golfo del Margozzo), rimpetto le is. Borromee. Belle case; palazzo magnifico; ant. battisterio mirabile. Nelle cave circostanti, sempre attive, si estrae il rinomato granito roseo, volgarmente detto *miarolo*, impiegato nella costruttura del duomo di Milano, in altri celebrati edifizi, e segnatamente nella ristaurazione della famosa basilica di San Paolo fuor di Roma. Le colonne di *miarolo*, destinate per questa basilica, scesero pel Verbano e pel Ticino al Po, sino a Perugia; e quindi per l'Adriatico e il Faro di Messina, risalirono sul porto di Fiumicino, sino all'alma Roma. Ab. 1,000.
BAVIERA (*Baiern*). Reg. della Germania contermınato all'E. e S. dall'imp. d'Austria, al N. E. dalla Sassonia, al N. da Reuss e Sassonia, all'O. dall'Assia, Bade e Würtemberg. Contiene inoltre alcuni paesi su la sponda sinistra del Reno detti la Baviera Renana. Questa regione era anticamente abitata dai *Boii* e detta dai Romani *Vindelicia*. Diviso in 8 cir.: Iser—Basso Danubio—Rezen—Alto Meno—Meno Inferiore—Rezat—Alto Danubio—Reno. La vicinanza delle mont. Arlberg, Alpi Noriche, Erzgebirge, ecc. vi rende il clima assai rigido nel verno; pianure poco fertili, terreni scabrosi; restante del suolo, generalmente ferace, soprattutto la parte dell'ant. Franconia unita a questo reg. Abbondevoli i vigneti e le piante fruttifere. Il territ. bagnato dal Danubio, Meno, Iller, Lechs, Isar, Inn, Regnitz, Altmuhl, Regen e da altre acque. Nella Baviera propriamente detta si coltiva molto grano, luppolo, lino, canapa, ecc.; miniere di ferro, sorgenti gasose. Fa parte della Confederazione Germanica. Gov. monarchico costituzionale; religione dominante, cattolica. Monaco cap. Ab. (1837) 4,370,970.
BAVIERA (MARE DI) V. CHIEM (LAGO DI).
BAVILLIER. Vill. della Francia, dip. Alto Reno, 1 l. S. da Béfort.
BAVUSO Bor. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Gesso. Ab. 580.
BAWTRY. Bor. dell'Inghilterra sul f. Idle: gr. traffico di piombo e di pietre da macina; 13 l. S. da York.
BAY. Lago all'O. di Manilla nell'is. Lusson.
BAYAMO. Cit. dell'America nell'is. di Cuba, 20 l. N. E. da Santiago. Ab. 7,000.
BAYANO. F. della Nuova Granata; mette nel Golfo di Panama.
BAYAO. Bor. del Brasile, 45 l. S. O. da Para.
BAYARQUE. Bor. della Spagna, 10 l. N. E. da Almeria.
BAYAZID. Cit. dell'Armenia, 22 l. N. E. da Van.
BAYDES. Bor. della Spagna, 13 l. N. O. da Guadalajara.
BAYERBACH. Bor. dell'arciduc. d'Austria al di sotto dell'Ens, cast: 5 l. O. da Efferdingen.
BAYERSDORF. Cit. della Germania nella Baviera, 3 l. N. da Norimberga.
BAYEUX. Cit. vesc. della Francia su l'Aure, dip. Calvados, rinomata per le sue tintorie: fabb. siamesi, porcellane, merletti: filature di cotone, concie di cuoi, ecc. Cattedrale bellissima di gotica architettura; 62 l. N. O. da Parigi. Ab. 10,500.
BAYHI. Reg. dalla Guinea Superiore su la costa del reg. di Biafra, poco conosciuto.
BAYLADORES. Cit. dell'America, rep. Venezuela, prov. Merida. 14 l. S. da Merida.
BAYLEN. Bor. della Spagna, 8 l. N. da Jaen.
BAYNETTA. Picc. cit. dell'America su la costa merid. dell'is. S. Domingo.
BAYON. Bor. della Francia, dip. Meurthe, 9 l. S. E. da Nancy.
BAYONA. Picc. cit. della Spagna nella Gallizia su l'Oceano, 4 l. S. O. da Vigo. — Bor. dello stesso reg., 7 l. S. da Madrid.
BAYPOUR. Cit. dell'Indostan Inglese, 3 l. S. da Calcutta.
BAYREUTH. Bella cit. della Baviera, cir. Alto Meno; vaghi edifici, 2 cast., teatro, uno de'più vasti della Germania, molte fabb. e manifatture, gr. traffico di grani. Quivi stanziava il poeta *Gio. Paolo Richter* morto nel 1825: 46 l. N. da Monaco. Ne'dintorni bagni detti di *Alessandro*. Ab. 13,000.

BAYS. Bor. della Francia, 5 l. S. E. da Mayenne.
BAYSE. F. della Francia; mette nella Garonna.
BAZA. Cit. della Spagna, 22 l. N. E. da Granata. Abitanti 6,900.
BAZALEEVKA. Bor. della Russia, 12 leghe E. da Kharkof.
BAZALIA. Bor. della Russia, governo di Volinia; 13 l. S. O. da Zaslavl.
BAZANCOURT. Vill. della Francia, dip. Marna, 4 l. N. da Reims.
BAZARIA. Bor. della Turchia Europea, 8 l. E. da Saloniki.
BAZARKEUI. 2 Bor. della Natolia, uno 5 l. O. da Isnik, l'altro 6 l. O. da Tokat.
BAZAR-KHAN. Picc. cit. della Natolia, alle falde di un monte, 10 l. S. da Degniali.
BAZARUTO. Gruppo d'is. dell'Africa nel canale di Mozambico, presso il promont. S. Sebastiano.
BAZAS. Cit. della Francia, dip. Gironda, 92 l. E. da Bordò. Ab. 4,450.
BAZEILLE (St-). Picc. cit. della Francia su la destra sponda della Garonna, 2 l. O. da Marmande.
BAZIÈGE. Bor. della Francia, 5 l. S. E. da Tolosa.
BAZILUZZA. Picc. is. deserta dell'Italia presso Panaria, una delle Lipari.
BAZOCHES. 5 Vill. della Francia; 1°, dip. Aisne, 5 l. S. E. da Soissons; 2°, dip. Orne, 4 l. O. da Argenteau; 3° 2 l. N. O. da Mortagne; 4° 7 l. N. da Orléans; 5° 6 l. S. E. da Nogent-le-Rotrou.
BAZOGE (LA). Bor. della Francia, dip. Sarta; miniera di ferro: 3 l. N. O. da Mans.
BAZOILLE. Vill. della Francia, dip. Vosgi, 1 l. da Neufchâteau.
BAZOUGE (LA). Vill. della Francia, 5 leghe S. da Laval.
BOZOUGES. 4 Vill. della Francia; 1°, dip. Mayenne presso Château-Gontier; 2°, dip. Sarta, 2 l. O. dalla Flèche: 3° e 4° 3 l. N. E., e 6 l. N. O. da Fougères.
BAZOURGES. Vill. della Francia, 4 l. E. da Laval.
BAZZANO. Bor. dello Stato Ecclesiastico, legaziona di Bologna. Ab. 2,610.
BAZZANO. Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, da cui è distante m. 3, in circon. di Paganica e S. Gregorio. Ab. 160. È situato alla falde meridionali del mont. del suo nome, altre volte *Offido*, che domina una pianura cinta dagli Apennini, e che attacca col colle su cui giace la cit. d' Aquila. Il suo territ. poco importante è conterminato da quei di Bagno, Monticchio, Ocre, Onna, e Paganica; e da'f. Aterno, e Vara o Tembera che scaricasi nel primo; in essi pescansi trote, barbi e revelle.
BEACH. Is. degli Stati Uniti americani su la costa della Nuova Jersey.
BEACHY. Promontorio dell' Inghilterra su la costa merid. dell'is. di Sussex.
BEACON. Picc. is. dell'America su la costa della Carolina N.
BEACONSFIELD. Bor. dell'Inghilterra, cont. di Buckingam.
BEALSBURY. Vill. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.
BEAMINSTER. Cit. dell'Inghilterra, cont. Dorset, 3 l. N. da Bridport.
BEAMUD. Bor. della Spagna, 6 l. N. E. da Cuenca.
BEAR. Is. su la costa S. O. dell'Irlanda, prov. Munster.
BEAR. 2 Picc. is. dell'America nel mare d'Hudson.
BEARN. Ant. prov. della Francia, ora formante il dip. Bassi Pirenei.
BEART-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland, 2 l. da Greens-Borough.
BEAS. Bor. della Spagna, 13 l. N. E. da Granata.
BEASAIN. Bor. della Spagna, 7 l. S. O. da San Sebastiano.
BEAT (St-). Cit. della Francia; nel territ. cave di marmo e di lavagna; gr. traffico di cavalli e muli: 5 l. S. da St-Gaudens.
BEATA. Promont. su la costa merid. dell'is. San Domingo.
BEATO. Vill. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Ab. 280. È dist. m. 6 da Nola e 20 da Napoli. Giace alle falde del mont. *Albano*, attaccato a quello di *Sarno* in cima al quale vedesi una cappella dedicata a s. *Rocco*.
BEATONS. Is. del Gr. Oceano, su la costa N. O. dell'America N.
BEAUCAIRE *(Belloquadra)*. Cit. della Francia, dip. Gard, sul Rodano, celebre per la sua fiera annuale, una delle più importanti dell'Europa, che comincia il 22 luglio e finisce il 29 a mezzanotte del mese stesso: 178 l. S. da Parigi. Ab. 8,800.
BEAUCAMP. Vill. della Francia, 9 l. O. da Amiens.
BEAUCE. Ant. paese della Francia, sì fertile in fromento, che è nominato il *granaio di Parigi*; forma ora parte dei dip. Euro e Loira, e Loira e Cher.
BEAUCENS. Vill. della Francia, dip. Alti Pirenei, 1 l. da Argelles.
BEAUCLAIR. Vill. della Francia, 4 leghe S. da Montmedy.
BEAUCOURT. Vill. della Francia, dip. Alto Reno, rinomato per la sua fabb. d'oriuoli: 4 l. da Bedfort.
BEAUDRICOURT. Vill. della Francia, 3 leghe O. da Mirecourt.
BEAUDUN. Vill. della Francia, 7 l. N. O. da Draguignan.
BEAUFAY. Vill. della Francia, 2 l. N. O. da Mans.
BEAUFICEL. Vill. della Francia, 3 l. da Mortain.
BEAUFORT. Cit. della Francia; fabb. di tele, massime da vele; gr. traffico di grani, vini, canapa, carbone, ecc. Patria del gesuita *Giacomo Giroust*: 6 l. E. da Angers. Ab. 5,960.
BEAUFORT. Cit. marit. della Carolina Merid., 18 l. S. O. da Charleston.
BEAUFORT. Cont. degli Stati Uniti americani, Washington capol.
BEAUFORT. Bor. dell'Alta Savoia, capol. di distr., in valle cinta da aspri gioghi; clima sopprammodo salubre; gr. traffico di eccellente formaggio detto di *gruyères*. Il cel. *Ducis* dell'accademia francese è nativo di Haute Luce, comune dependente da questo bor. Ab. 3,050.
BEAUGENCY. Cit. della Francia, dip. Loiret, su la destra sponda della Loira. Gr. traffico di acquavite e di vini migliori di quelli dell' Orleanese: 6 l. S. O. da Orléans. Ab. 4,600.
BEAUJEU. Picc. cit. della Francia, dip. Rodano, su l'Ardière, 11 l. N. O. da Lione. Ab. 1,700.
BEAULARD. Vill. del Piemonte, prov. di Susa; mont. scabre e scoscese lo separano dalla Francia. Ab. 940.
BEAULIEU. 3 Cit. della Francia; una, 7 l. S. E. da Brives. Ab. 2,000; l'altra, 9 l. S. E. da Tuura. Ab. 2,940; la 3ª, 5 l. S. E. da Gien. Ab. 2,000.
BEAULIEU. 3 Vill. della Francia; uno, 2 l. N. da Vire; l'altro, 3 l. O. da Borboue Vandea; il 3°, 3 l. S. da Issoire.
BEAULIEU. Vill. dell' Inghilterra, 2 l. S. da Southampton.
BEAULON. Bor. della Francia, 5 l. S. da Rennes.
BEAULY. Vill. e f. della Scozia, assai pescoso in sermoni, 3 l. O. da Inverness.
BEAUMARCHEZ. Picc. cit. della Francia, 9 l. S. O. da Auch.
BEAUMARIS. Cit. dell' Inghilterra, capol. dell' is. Anglesey; porto comodo a sicurissimo: 5 l. N. E. da Caernarvon. Ab. 3,200.
BEAUME. Vill. dalla Francia, 4 l. S. da St-Afrique.
BEAUMES. Vill. della Francia, in territ. fertile e ameno: 4 l. E. da Orange.
BEAUMEUIL. Vill. della Francia, 3 leghe S. E. da Bernay.
BEAUMONT. Vill. della Savoia, prov. del Genovese, sul pendio del Monte Sallève, fecondo in pingui pascoli, erbe medicinali; vetta coronata d'abeti; formaggio eccellente. Ab. 750.
BEAUMONT. Vill. del Belgio, 7 l. S. E. da Mons.
BEAUMONT. 5 Cit. della Francia; 1ª, dip. Euro, 3 l. E. da Berney; 2ª, dip. Senna, 8 l. N. da Parigi; 3ª, *Le Vicomte*, 6 l. N. da Mans; 4ª, *De Lomagne*, 7 l. S. O. da Montauban; 5ª, 5 l. S. E. da Bergerac.

BEAUMONT. 4 Bor. della Francia; 1°, nel dip. Puy-de-Dôme, 1 l. S. da Clermont; 2°, 8 l. E. da Caen; 3°, *en Argonne*, 5 l. S. E. da Sedan; 4°, *en Gatinois*, 8 l. S. O. da Fontainebleau.

BEAUMONT. 9 Vill. della Francia; 1°, dip. Drôme, 2 l. S. E. da Valenza; 2°, dip. Manica, 3 l. O. da Cherburgo; 3°, dip. Valchiusa, 7 l. S. E. da Apt; 4°, 3 l. S. E. da Châtellerault; 5°, 5 l. S. O. da Tours; 6°, 2 l. N. da Authun, con fabb. di porcellana; 7°, 5 l. N. da Nevers; 8°, 7 l. S. O. da S. Calais; 9°, 6 l. N. da Tours.

BEAUNE. Cit. della Francia nella Borgogna, dip. Costa d'Oro, su la Bouzeoize, in ridente e fertile pianura, alle falde del Munte Afrique; rinomata pe'suoi vini prelibati, di cui fa gr. traffico. Bella chiesa di *San Pietro* e spedale magnifico. Vie spaziose, orlate di vaghi edifizi, passeggi pubblici ameni, massime quello della Fontana *Aigue*. Filature di lana, fabb. di pannine, bagni, biblioteca, teatro, ecc. Patria del cel. *Monge*: 85 l. S. E. da Parigi. Ab. 9,500.

BEAUNE. Bor. della Francia, 4 l. N. E. da Pithiviers. — Vill. dello stesso reg. e nome, 4 l. da Angers.

BEAUNE. Vill. della Savoia, prov. Maurienne, sur una collina. Ab. 440.

BEAUNOTTE. Vill. della Francia, 11 leghe N. O. da Digione.

BEAUPRÉ. Vill. della Francia, 4 l. O. da Beauvais.

BEAUPRÉ. 3 Is. nel Gr. Oceano Equinoziale, al N. E. della Nuova Caledonia.

BEAUPRÉ o LOYALITY. 3 Picc. is. del Gr. Oceano, al N. delle Nuove Ebridi.

BEAUPREAU. Cit. della Francia, dip. Maina e Loira, 10 l. S. O. da Angers. Ab. 1,900.

BEAUQUÈNE. Vill. della Francia, 2 leghe S. E. da Doulens.

BEAURAIN. Vill. della Francia, 5 l. N. E. da Compiègne.

BEAURAING. Bor. del Belgio, 10 l. S. da Namur.

BEAUREGARD. Bor. della Francia, 4 leghe N. E. da Clermont.

BEAUREGARD. 2 Vill. della Francia, uno, 1 l. E. da Villefranche; l'altro, 7 l. E. da Cahora.

BEAUREPAIRE. 2 Bor. della Francia, uno, 5 l. S. O. da Vienne; l'altro, 13 l. N. E. da Macon.

BEAUREVOIR. Vill. della Francia, 12 leghe N. da Laon.

BEAURIEUX. Bor. della Francia, 5 leghe S. E. da Laon.

BEAUSSET. Bor. della Francia, 3 l. N. O. da Tolone.

BEAUTIRAN. Vill. della Francia, 4 leghe S. E. da Bordò.

BEAUVAIS *(Bellovaci)*. Cit. vesc. della Francia, capol. del dip. Oise, sul Thérain, bella, ricca, trafficante; è chiamata la *Pulzella*, perchè gloriasi di non essere giammai stata presa da'nemici. Famoso è l'assedio che sostenne, nel 1472, contro *Carlo il Temerano*, duca di Borgogna, alla testa di 80,000 armati, i cui sforzi furon resi vani da *Giovanna Hachette*, che insieme alle altre donne fe'prodigi di valore. Fabb. e manifatture numerose, fra cui distinguonsi gli arazzi che si avvicinano assai a quelli de'*Gobelini*. Cattedrale bellissima massime nell'interno, comechè incompiuta. Vasta piazza, palazzo della cit., vago edifizio moderno. Quivi furono tenuti molti concili; famoso quello del 1114, per la scomunica dell'imp. *Enrico* V. Patria di molti illustri, tra'quali dell'Ab. *Dubos*, *Lenglet-Dufresnoy*, *Restaut*, dell'antiquario *Vaillant*, dei due *Villiers de l'Ile-d'Adam*, del dotto domenicano *Vincenzo di Beauvais*, precettora dei figlinoli di *s. Luigi*: 17 l. N. da Parigi. Ab. 13,080.

BEAUVAL. Vill. della Francia, 1 l. S. da Doulens.

BEAUVILLE. Picc. cit. della Francia, 5 l. N. E. da Agen. Ab. 1,800.

BEAUVOIR. Cit. della Francia sur un promontorio presso il mare: 12 leghe N. O. da Borbone-Vandea. Abitanti 2,250.

BEAUVOIR. 2 Bor. della Francia; uno 4 l. S. da Niort; l'altro 1 l. S. da S. Marcellino.

BEAUVOIR. Vill. della Francia, 8 l. E. da Roano.

BEAUZÉE. Bor. della Francia, 5 leghe N. da Bar-le-Duc.

BEAUZELY-LEVEZOU. Bor. della Francia, 8 l. da Rodez.

BEAVER. Cont. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, 11 l. da Pittsburgo.

BEAVER. 4 Vill. degli Stati Uniti americani; 1°, 5 l. S. E. da Cambridge; 2°, 31 l. N. O. da Pittsburgo; 3°, 2 l. S. E. da Piketon; 4°, 18 l. N. O. da Harrisburgo.

BEAVERTOWN. Vill. degli Stati Uniti americani, 45 l. da Filadelfia.

BEBLINGEN. Cit. del reg. di Wurtemberga sur un lago, 3 l. S. da Stuttgard.

BEC (LE). Bor. della Francia, con acque termali; 4 l. da Bernay.

BECANCOEUR. F. del Canadà; mette nel S. Lorenzo.

BECCLES. Vill. dell'Inghilterra, 12 leghe N. E. da Ipswich.

BECCERIL. 3 Bor. della Spagna; 1°, 3 l. N. E. da Palencia; 2°, 10 l. N. O. da Madrid; 3°, 17 leghe N. da Palencia.

BÉCÈDE (LA). Vill. della Francia, 2 l. N. E. da Castelnaudary.

BECEYTE. Bor. della Spagna, 8 l. O. da Tortosa.

BECHEREL. Bor. della Francia, 6 leghe N. O. da Rennes.

BECHI. Bor. della Spagna, 3 l. S. O. da Castellon de la Plana.

BECHIN. Cit. della Boemia, bagni d'acque minerali: 4 l. S. E. da Tabor.

BECHKILSKAIA. Bor. della Siberia, 8 l. da Jalutorovsk.

BECHOFEN. Bor. della Baviera, 3 leghe S. O. da Anspach.

BECH-TAMAK. Paese della Russia Europea nella Gr. Cabardia alle falde del Caucaso.

BECHTHEIM. Vill. dell'Assia-Darmanstadt, 3 l. N. E. da Worms.

BECKET. Vill. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 6 l. S. E. da Lenox.

BECKHAMSVILLE. Vill. degli Stati Uniti americani nella Carolina, cont. Chester.

BECKINGTON. Vill. dell'Inghilterra, 1 l. N. E. da Frome.

BECKRAH. Picc. cit. dell'Indostan, nel territ. di Dignagor.

BECKSERRA. 2 Picc. cit. dell'Indostan nel territ. di Dignagor.

BECKUM. Cit. della Prussia, 8 l. S. E. da Münster.

BECON. Vill. della Francia, 4 l. N. O. da Angers.

BECSKEREK. Bor. dell'Ungheria, 17 leghe S. da Temesvar.

BECZKO. Bor. dell'Ungheria, 4 l. S. E. da Trencsen.

BECZWA. F. dell'Ungheria; gettasi nella March presso Tobischau.

BEDAGHOR. Cit. dell'Indostan Inglese, 3 l. S. O. da Gurrah.

BEDALE. Bor. dell'Inghilterra, 4 l. S. E. da Richemond.

BEDARRIDES. Bor. della Francia, 3 l. N. E. da Avigeone.

BEDARRIEUX. Cit. della Francia, dip. Hérault, 7 l. N. da Bezières. Ab. 3,740.

BEDAYOUN. Cit. dell'Indostan, 11 leghe S. O. da Bombay.

BEDBURG. Bor. della Prussia, 6 leghe N. O. da Colonia.

BEDDA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 8 l. E. da Mourchedabad.

BEDDALLY. Picc. cit. dell'Indostan nella prov. di Khandesh.

BEDDAOUSAII. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 26 l. O. da Allah-Abad.

BEDDINGTON. Vill. dell'Inghilterra, 4 leghe S. da Londra.

BEDDINGTON. Vill. degli Stati Uniti americani nel Maioe, 13 l. N. O. da Machias.

BEDDRECK. Cit. dell'Indostan Inglese, nel distr. di Kottack.

BEDDRIKOUL. Cit. dell'Indostan Inglese nel distr. di Kottack.

BEDÉE. Vill. della Francia, 1 l. N. da Monfort.

BEDENBOSTEL. Vill. dell'Annover, 3 l. da Celle.

BEDERKESA. Bor. dell'Annover, 14 l. N. da Brema.

BEDFORD. Cont. dell'Inghilterra, conterminata al N. dalle cont. di Northampton e Huntingdon, all'E. da quella di Cambridge, al S. da Hertford, all'O. da Buckingam; territ. fertile, ben coltivato; gr. allevamento di bestiame; acque minerali. Ab. 95,000.

BEDFORD. *(Lactodurum)*. Cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, separata dal f. Ouse in 2 parti; traffico uperoso; assai pregiati i suoi merletti: 18 l. N. E. da Londra. Ab. 6,000.

BEDFORD. Vill. dell' Inghilterra, 4 l. O. da Manchester.

BEDFORD. 3 Cont. dell'America; una, nella Virginia, Liberty capol. Ab. 10 000; l'altra, nella parte occ. del Tennessee, Shelbyville capol. Ab. 16,000; la 3ª nella Pensilvania col capol. dello stesso nome. Ab. 20,300.

BEDFORD. Picc. cit. della Nuova York, 40 l. S. da Albany.

BEDFORD. 4 Vill. dell'America; 1°, nel Massachussets, 6 l. N. O. da Boston; 2°, nella Nuova York, capol. della cont. di West-Chester; 3°, nel Nuovo Hampsire, 6 l. S. da Concord; 4°, nel Massachussets, cont. di Bristol.

BEDGEBEDGE. Cit. munita dell'Indostan Inglese, 4 l. S. O. da Calcutta.

BEDHY. Picc. cit. dell'Indostan, nel territ. di Kottack.

BEDJAGOR. Cit. dell'Indostan, 23 leghe O. da Bourbapour.

BEDJAVER. Picc. cit. dell'Indostan, 9 leghe S. da Tcitapur.

BEDJNA. Picc. cit. dell'Indostan, 9 l. E. da Diansi.

BEDMINSTER. 2 Vill. degli Stati Uniti d'America; una nella Pensilvania, cont. di Bucks; l'altro nella Nuova Jersey, 27 l. N. O. da Nuova Brunswick.

BEDNAPOUR. Fortezza dell'Indostan, 9 l. E. da Aureng-Abad.

BEDNAVOR. Picc. cit. dell'Indostan, 12 l. O. da Oudjein.

BEDNORE. Distr. dell'Indostan nella parte N. O. del Misore; territ. fertile in pepe, betel, sandalo, ecc.

BEDNORE. Cit. munita dell'Indostan, 52 l. N. O. da Seringapatam.

BEDOUNE. Cit. della Cina nella Mantsciuria.

BEDOUS. Vill. della Francia, 5 l. S. da Oleron.

BEDOUT. Picc. is. nel Mare delle Indie, 20 l. N. O. dalla costa della Nuova Olanda.

BEDUINI. Tribù nomadi dell'Arabia, dell'Egitto, della Siria, il cui nome deriva dalla parola *badava* o *bedevi* che significa *abitatore del deserto*. Due razze distinguonsi nella spezie arabica, l'Atlantica (*occidentale*) e l'Adamica o Adamitica (*orientale*): formano esse numerose popolazioni, sempre erranti, bellicose, ma nello stesso tempo ospitali, generose, immutabili come i deserti loro. Non poterono essere mai soggiogate da alcun conquistatore; nomadi per necessità, trasportano le loro tende nei luoghi, in cui una qualche vegetazione può somministrare alimento alle greggie loro. Popolare è l'elezione de'loro sceicchi o capi. Privi di moschee e di imano, il loro tempio è il cielo scoperto; loro ricchezza gli armenti; amano i cavalli focosi, e vantansi di essere i cavalcatori migliori del mondo. Gravi, non facili al riso, robusti, sobrii, dotati di sensi squisitissimi. Loro arme favorita, pugnale o *khanjar*; talvolta muniti di fucile, che adoperano con sicuro colpo; ne'viaggi, una lancia ed una sciabla appesa alla spalla sinistra, pochissimi di presente usano il *djerid* o giavellotto. Questi Beduini, il terrore del deserto, accolgono con gioia qualunque estraneo che voglia entrare a riposarsi ne'loro *adouar*: quivi non mai insidie delle mura incivilite.

BEDWIN. Bor. dell'Inghilterra, 8 leghe N. da Salisbury.

BEDWORTH. Vill. dell'Inghilterra, 2 l. N. da Coventry.

BEDZIN. Cit. della Polonia, 15 l. N. O. da Cracovia.

BEEKMAN. Vill. della Nuova York.

BEER-ALSTON. Vill. dell'Inghilterra, 12 l. S. da Exeter.

BEERENTHAL. Vill. del reg. di Wurtemberga con fucina R. e fabb. di latta.

BEER-REGIS. Bor. dell'Inghilterra, 4 l. E. da Dorchester.

BEES. Vill. dell'Inghilterra, nella cont. di Cumberland.

BEESKOW. Cit. della Prussia con cast., fabb. di pannine, tele di lino, birrerie, concie di cuoi, ecc.: 7 l. S. da Francoforte. Ab. 3,000.

BEESTON. Vill. dell'Inghilterra, 4 l. S. E. da Chester.

BEETHOM. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. S. da Kendal.

BEETSER. Vill. dell'Olanda, 3 l. da Heerenveen.

BEFFI. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, da cui ne dista m. 17, circon. di Castelvecchio-Subequo. Ab. 600. Giace in luogo montuoso; il suo territ. bagnato dal f. Aterno che scorre per una profonda valle dà pic. quantità di grano, mandorle e zafferano; nella circostante montagna poco ammantata da vegetali, trovansi lepri, starne, pernici, e molti rettili velenosi.

BEFORT o BELFORT. Cit. della Francia, dip. Alto Reno, su la sponda sinistra della Savoureuse, cui mettono 7 grandi strade assai favorevoli al suo traffico; circostante alla Germania e Svizzera. Miniere di ferro e vaste officine di questo metallo: 102 l. E. da Parigi. Ab. 5,000.

BEGARD. Vill. della Francia, 3 l. N. da Guingamp.

BEG-BAZAR. Picc. cit. della Natolia; nel territ. gr. allevamento di greggie, rinomate per la finezza del vello loro: 17 l. O. da Angora.

BEG-CHEHER. Cit. della Caramania, 21 l. S. O. da Konieh.

BEGIJAR. Bor. della Spagna, 6 l. N. O. da Jaen.

BEGLE. Vill. della Francia, 1 l. S. da Bordò.

BEGONA. 2 Vill. della Spagna nella Biscaglia presso Bilbao.

BEGU. Promontorio della Catalogna.

BEHADOURPOUR. Picc. cit. dell'Indostan, 4 leghe da Alvar.

BEHARY-ABAD. Picc. cit. nell'Indostan Inglese, prov. di Benares.

BEHAVOLPOUR. Gr. cit. dell'Afghanistan in fertile pianura; fabb. di stoffe di seta, cotone ed altre industrie: 22 l. S. da Multan.

BEHAWENT. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 22 l. E. da Agrah.

BEHNAU. Vill. della Prussia, 19 l. S. da Francoforte.

BEHRENDT. Cit. della Prussia, capol. di circ., fabb. di birra, acquavite, pannine, ecc.: 11 l. S. da Danzica.

BEHRING. V. Bering.

BEHRUNGEN. Bor. della Sassonia, 4 l. da Hildburghausen.

BEHTINIDEH. Picc. cit. dell'Indostan, 53 l. N. da Hissar.

BEIAN. Fortezza della Turchia Asiatica dalla parte della Persia, 25 l. N. da Suleimanieh.

BEIDARY. Valle della Crimea Merid. sì pittoresca e amena, che è detta la Tempe della Tauride.

BEIHINGEN. Vill. del reg. di Wurtemberga, 1 l. N. da Ludwigsburgo.

BEIKEM. F. della Cina nella Mongolia.

BEIKERMAN. Bor. della Russia, distr. di Simferopol.

BEILAN. Cit. della Siria sur aspro monte presso il mare, 3 l. S. da Alessandretta.

BEILNGRIES. Cit. della Baviera, 9 leghe N. da Ingolstadt.

BEILSTEIN. Cit. del reg. di Wurtemberga sur un monte, rinomata pe'suoi bagni d'acque minerali, 3 l. S. E. da Heilbronn. Ab. 2,000.

BEILSTEIN. Bor. della Prussia, 10 l. S. O. da Coblenza.

BEINAC. Vill. della Francia, 4 l. S. E. da Brives.

BEINE. Vill. della Francia. 3 l. E. da Reims.

BEINETTE. *(Bagienna Superior)*. Bor. del Piemonte, prov. Cuneo, in umido e basso territ.; vi furono scoperti molti monumenti romani. I suoi dintorni furono scena di combattimenti sanguinosi. È curioso un articolo de'suoi statuti fatti nel 1558, che accorda la permissione a'ragazzi minori di 14 anni d'azzuffarsi tra loro in batta-

gliuole di varie fazioni. Tre fabb. di buona carta. Abitanti 1,640.

BEINHEIM. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, 9 l. N. E. da Strasburgo.

BEINSTEIN. Vill. del reg. di Wortemberga, 3 l. E. da Stuttgard.

BEIRA. Prov. del Portogallo, conterminata al N. da quella di Minho e Tras-os-Montes, all'E. dal reg. di Leone ed Estremadura Spagnuola, al S. da questa stessa prov. e dall'Estremadura Portoghese, all'O. dall'Oceano. Quattro laghi e molti torrenti. Sulla mont. o Serra di Estrella, granito, marmi, antimonio, cristalli di quarzo, acque minerali; i dorsi di questa catena non sono ingombri che da pini, sorbi, castagni. Nelle pianure, frumento, maiz, vigne, olivi, aranci, peschi ed altre piante fruttifere. Bestiame, selvaggina, pesce, assai abbondevoli. Coimbra capol. Ab. 922,500.

BEIRAM. Vill. della Natolia; molte ruine di antichi edifici: 13 l. O. da Adramiti.

BEIROUTH. V. Bairout.

BEISAGOLA. Bor. della Russia Europea, 9 l. S. E. da Chavli.

BEISSAC. Vill. della Francia, 2 l. S. da Lubersac.

BEISSENAC. Vill. della Francia, 8 l. N. O. da Brives.

BEISTADFIORD. Golfo su la costa occ. della Norvegia.

BEIT-EL-FAKIH. Cit. dell'Arabia nell'Yemen, nel cui territ. raccogliesi il caffè squisito, conosciuto sotto il nome di *Moka*: 30 l. S. O. da Sana.

BEIT-EL-LAHM. V. Bethlehem.

BEIT-EL-MA. Vill. della Siria, che da alcuni scrittori vuolsi posto nel luogo dell'ant. *Dafne*: 2 l. S. da Antiochia.

BEIT-EL-TOBA. Picc. cit. dell'Arabia, 15 l. S. da Saad.

BEIT-EL-WEIL. Bor. dell'Arabia, 2 l. N. da Denn.

BEIT-EL-RODJE. Picc. cit. dell'Arabia, 10 l. S. E. da Sana.

BEITH. Vill. della Scozia; filatoi importanti e molti tessuti di cotone; nel territ. cave di marmi e petrificazioni curiose. Ab. 4,400: 5 l. S. da Glasgow.

BEJA. *(Pax Julia)*. Ant. cit. vesc. del Portogallo, in sito delizioso; molti monumenti de' Romani. Territ. abbondevole in grano, vino, frutti, ecc.: 30 l. S. E. da Lisbona. Ab. 5,400.

BEJA. Bor. del Brasile, 9 l. S. O. da Para.

BEJAR. Cit. munita della Spagna presso i gioghi dello stesso nome, rinomata pe'suoi prosciutti e le acque minerali: 16 l. S. da Salamanca.

BEJETSK. Cit. della Russia Europea; gr. traffico di grani, ferro, stoffe di cotone: 25 l. N. E. da Tver. Abitanti 3,100.

BEJNASCO. Vill. del Piemonte, prov. Torino, sul Sangone. Ab. 880.

BEJO. Vill. della Spagna, 5 l. S. da Santiago nella Galizia.

BEJUCAL. Picc. e vaga cit. dell'is. di Cuba; molto tabacco nel territ.: 10 l. S. dall'Avana.

BEJULALI. Cit. dell'is. di Giava, 14 l. S. E. da Samarang.

BEK. F. della Servia; mette nel Danubio.

BEKES. Com. dell'Ungheria, conterminato al N. dalla Gr. Cumania, al S. dai com. di Arade e di Csanad, all'O. da quelli di Csongrad e Heves. Territ. fertile in vino, tabacco, lino, frutti, ecc. Ab. 92,900 — Cit. capol. dello stesso nome, vasta e assai trafficante: 40 l. S. E. da Buda. Ab. 11,000.

BEKFEIA. Bor. della Siria nel pascialato d'Acri; vini prelibati.

BEL (St-). Cit. della Francia; miniere e fonderie di rame: 4 l. O. da Lione.

BEL. Bor. dell'Ungheria, 8 l. S. E. da Szalonka.

BELA. F. dell'Abissinia, sbocca nel Bahr-el-Azrak.

BELA. Cit. dell'Ungheria; com. di Zips; traffica in vino, tabacco, ferro.

BELA. Cit. dell'Asia nel Beloutchistan, capol. della prov. di Lua: 40 l. S. da Khozdar.

BELA-BANIA-DILLN. Cit. dell'Ungheria presso Schemnitz; gr. traffico di tabacco.

BELABRE. Cit. della Francia, dip. Indre, 3 l. S. O. da Le-Blanc.

BELAH. Cit. dell'Indostan Inglese, 42 leghe S. E. da Agrah.

BELAIA. F. della Russia Europea che scorre dai monti Urali sino al Kama.

BELAIA-TSERCHOF. Bor. della Russia Europea, 17 l. S. da Kiow.

BELAKANI. Gr. bor. della Georgia Russa su la sponda destra di un f. dello stesso nome, prov. di Kakheti.

BELALCAZAR. Cit. della Spagna, 15 l. N. da Cordova.

BELALGHOR. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 24 l. S. da Surate.

BELAN. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro, 4 l. N. E. da Châtillon.

BELAN. Una delle isole Sulù nell'Oceania, al N. E. di Borneo.

BELASPOUR. 2 Cit. dell'Indostan; una vasta e regolarmente edificata, 52 l. N. E. da Sirinagor; l'altra picc., dominata dagli Inglesi, prov. Dehli, 6 leghe E. da Rampour.

BELAYE. Bor. della Francia, dip. Lot, 5 leghe O. da Cahors.

BELBEUF. Vill. della Francia, dip. Senna Inferiore, 2 l. S. E. da Roano.

BELBEYS. Vill. del Basso Egitto, prov. di Charqyeh, su la strada della Siria.

BELBO. F. del Piemonte, prov. di Mondovì; nasce nell'Apennino, mette nel Tanaro.

BELCAIRE. Bor. della Francia, dip. Aude, nella pianura di Sault, 5 l. S. O. da Limoux.

BELCASTRO *(Bellicastrum)*. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. II., distr. di Catanzaro, circon. di Cropano, dioc. di Santa-Severina; alla distanza di m. 4 da Cropano, 8 dal mare e 24 N. E. da Catanzaro. Giace sur un monte presso il Golfo di Squillace, in territ. fertile in pingui pascoli, vino, olio, miele, bestiame; molti gelsi per cui fa importante industria di seta; bagnato da'fiumi *Crocchia* che nasce nella *Sila*, cel. montagna della Calabria coverta di alberi di grosso ed alto fusto, ove fassi gr. allevamento di bestiami; *Nascaro* che dopo alquanto serpeggiamento va a gettarsi nel primo; *Baloneo* che mette nel secondo, e *Jacina* che ha foce nel mare. Nascono pure nel suo territ. molte erbe medicinali, sparagi in abbondanza, capperi, crescioni, funghi di più specie; mirti ed altre piante selvagge, fra le quali delle viti da cui que'naturali estraggono un forte aceto, non che molti leotischi che danno dell'olio alla gente povera quando manca il ricolto delle ulive. Trovanvisi lupi, volpi, lepri, faine, cavrioli, cignali, scojattoli, gatti selvaggi, ghiri, testuggioi, lontre: de'pennuti, starne, pernici, beccaccie, gazze, falconi, sparvieri, ecc. ecc.: molte vipere. Evvi pure in questo territ. a pic. distanza dal borgo una fonte di acqua salsa, che posta a bollire lascia nel vaso gran copia di sale più acre del sal marino. Miniere di gesso di due sorte, una detta a *specchio* che ridotto a foglietta ne fanno fiori e frasche, e l'altro posto al fuoco si calcina per farne de'pavimenti e imbiancar le case. Miniera ancora di pietra bianca, specie di travertino. Abitanti 1,000 principalmente dediti alla pastorizia.

BELCATOW. Picc. cit. della Polonia, 23 leghe S. da Kalisch.

BELCHERTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani, cont. d'Hampshire. Ab. 2,500.

BELCHITE. Bor. della Spagna, 9 leghe S. E. da Saragozza.

BELEBEI. Cit. della Russia Europea, 62 l. N. O. da Orenburgo.

BELECKE. Cit. della Prussia, 5 l. E. da Arensberga.

BELED-EL-AREM. Paese dell'Arabia, prov. di Hedjaz su la costa E. del Mar Rosso, venerato da'Maomettani come terra sacra, perchè racchiude Djedda e la Mekka.

BELEFIQUE. Bor. della Spagna, 10 leghe N. E. da Almeria.

BELEI. Lago salso della Russia Asiatica, 48 l. S. da Troitsk.

BELEM. Bellissimo bor. del Portogallo, con palazzo

R. magnifico, giardino, convento e chiesa grandiosa. Sepolcro dei re: altri edifici nobilissimi; 2 l. O. da Lisbona. Ab. 5,000.

BELEM. V. PARA (GRAN).

BELEN. Bor. del Brasile, 47 l. N. dall'Assunzione.

BELENA. Bor. della Spagna, 8 l. N. da Guadalajara.

BELENGER. Cit. dell' America N. nel Canadà sul l. S. Lorenzo.

BELENYES. Bor. dell' Ungheria, 5 l. N. O. da Rezbania.

BELERMA. Vill. della Spagna; acque minerali: 7 l. N. O. da Almeria.

BELESTA. 2 Bor. della Francia, uno presso il fonte minerale di *Frontestorbe*, rinomato per la sua intermittenza: 6 l. S. da Foix; l'altro, 2 l. da Villefranche.

BELEV. Cit. della Russia Europea sul f. Oca, gov. di Toula, rinomata per le sue manifatture di seta: 29 l. S. O. da questa cit. Ab. 6,800.

BELFAST. Cit. marit. dell' Irlanda con porto, capol. della cont. d'Antrim, nel fondo del golfo del suo nome; grandi caserme, ospedale, borsa, teatro, chiese di diversi culti, filature di cotone, raffinerie di zucchero; esporta grande quantità di carne salata, butirro, sevo, cuoio, sapone, filo, stoffe di cotone e numero sterminato di braccia di tela. Ab. 42,000.

BELFAST. 2 Cit. degli Stati Uniti americani; una nella Pensilvania, cont. di Bedford; l'altra 27 l. N. E. da Portland.

BELFORD. Bor. dell'Inghilterra, 5 l. N. da Alnwich.

BELFORT. Bor. e valle della Svizzera, 5 l. S. E. da Coira.

BELFORTE. Vill. del Piemonte, prov. Acqui, sur una collina cinta da mont., cast. ant. Ab. 650.

BELFORTE. Bor. del Parmigiano sul Taro, alle falde di un colle: 11 l. S. O. da Parma. Ab. 450.

BELFORTE. Bor. degli Stati della Chiesa sul Chienti, 3 l. N. E. da Camerino. Ab. 1,730.

BELFORTE. Picc. vill. del reg. di Napoli, prov. di Terra d'Otranto, in dioc. di Lecce, da cui dista m. 4, edificato in luogo piano d'aria non molto salubre. Ab. 180. Altra volta fu appellato Dragone, diverso però dal Dragone di Terra di Lavoro, dello stesso regno.

BELGAM. 3 Picc. cit. dell' Indostan; 1ª, 3. l. N. O. da Oudedagram; l'altra, 11 l. E. da Adoni; la 3ª, 16 leghe N. O. da Cicacole.

BELGARD. Cit. della Pomerania; molte fabb. e manifatture; fiera rinomata pel bestiame, massime di cavalli: 6 l. S. O. da Coslin. Ab. 2,400.

BELGENTIER. Bor. della Francia, 4 leghe N. E. da Tolone.

BELGERN. Ant. cit. della Prussia su la sinistra dell'Elba, 3 l. S. E. da Turgau.

BELGIDA. Bor. della Spagna, prov. di Valenza, 3 l. S. da S. Filippo.

BELGIO. Reg. dell' Europa conterminato al N. dall'Olanda, al S. dalla Francia, all' E. dalla Germania, all' O. dal Mare del N. Bagnato dalla Mosa, dall' Escaut o Schelda, e da altre acque. Fertile in cereali, lino, frutta, luppoli, tabacco. Industria e traffico operosissimi, anche soprammodo favoreggiato da'canali e dalle strade di ferro. Fabb. e manifatture, tele finissime, merletti, stoffe di cotone stampate, tappeti, panni, suppellettili e minuterie in ferro, rame ed altri metalli, armi bianche e da fuoco, birra, macchine a vapore, ecc. Diviso nella prov. di Fiandra Or., di Fiandra Occ., dell'Hainaut, del Brabante Merid., d'Anversa, Namur, Liegi, Limburgo, Lussemburgo; culto cattolico, linguaggio francese, congiuntamente al fiammingo, che assai poco è differente dall'olandese. Governo costituzionale. Bruxelles capol. Ab. 3,900,200.

BELGIOJOSO. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Pavia, capol. di distr.; assai industre e trafficante, dove sorge la villa magnifica cinta da giardini deliziosi appartenente a'principi di quel nome.

BELGIRATE. Vill. ricco ed amenissimo del Piemonte, prov. di Pallanza sulla sponda O. del Lago Maggiore, sur un poggio tutto coperto da vigneti e da piante fruttifere. Molti vaghi edifici. Ab. 740.

BELGODERE. Vill. della Corsica 5 l. E. da Calvi.

BELGOROD. Cit. arciv. della Russia Europea, gov. di Koursk, in fertile territ.: 26 l. S. da Koursk. Abitanti 7,000.

BELGRAD. (*Bilgrad-teni* dei Turchi). Vill. della Turchia Europea in territ. ameno e delizioso, a 2 ore di cammino da Costantinopoli; vi sono alcuni bellissimi *khiosk* o casini appartenenti all' imp. e alle sultane, non che i vastissimi *bent* o serbatoi che raccolgono le acque pluviali che alimentano le fontane abbondevoli della capitale.

BELGRADO (*Alba Graeca*). Fortezza assai munita della Turchia Europea al confluente del Danubio e della Sava; in varie epoche sostenne assedi ostinati e sanguinosi. Fiorente è il suo traffico di transito tra Austria e Turchia; 180 l. N. O. da Costantinopoli. Ab. 30,000.

BELGRADTCHIE. Fortezza della Romelia, 9 l. da Vidino.

BELGROUNG. Cit. dell'Indostan, 18 leghe S. da Khirabad.

BELHEIM. Vill. della Baviera, 3 l. da Landau.

BELHELVIE. Vill. della Scozia su la spiaggia del Mare del N., 3 l. N. da Aberdeen.

BELIDA. F. dell'Oceania, is. di Sumatra, reg. di Palembang, che dà il nome al picc. paese che bagna.

BELIKI. Bor. della Russia Europea, 9 leghe S. O. da Poltava.

BELILOVKA. Bor. della Russia Europea, 30 l. S. O. da Kiow.

BELIN. Vill. della Francia, 10 l. S. O. da Bordo.

BELINA. Bor. della Turchia Europea nella Bosnia, 8. l. N. da Zwornik.

BELINDA. Picc. cit. dell'Indostan, 24 leghe N. O. da Allah-Abad.

BELINITCHI. Bor. della Russia Europea su la Druetz, 12 l. O. da Mohilev.

BELINKOVITCHI. Bor. della Russia Europea su la Beresina, 22 l. E. da Grodno.

BELINKOVITCHI (NOVO e STAROI). 2 Bor. della Russia Europea, 35 e 39 l. S. da Mohilev.

BELITZ. Cit. della Prussia; si coltiva molto lino nel territ.: 9 l. S. da Berlino. Ab. 2,000.

BELKA. Bor. della Russia Europea, 24 l. N. O. da Kharkof.

BELL. Vill. della Prussia, prov. Basso Reno, 6 l. N. O. da Coblenza.

BELLA. Cit. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Melfi, capol. di circon., in dioc. di Muro, alla dist. di m. 3 da questa cit., 18 da Melfi e 48 da Salerno. Abitanti 5,500. Giace su di una collina di buon'aria. Il suo territ. contermina con quelli di Sanfele, Pisterola, Muro, Balvano, Baragiano, Ruoti, Avigliano, e col f. detto *Platano*, il quale divide la Basilicata dal Principato Citer. Piccoli pascoli, cereali, vigneti, frutteti, di cui fan traff. co'circostanti luoghi fino in Salerno. Nel bosco da'Bellesi appellato *Santacroce* coverto di faggi e cerri; lupi, volpi, lepri, starne, beccacce ed altri uccelli. Rarissimi i rettili velenosi. I coltivatori della terra in Bella hanno il costume di menare le loro gregge nei seminati appena verdeggianti onde vieppiù ripullulare in germogli. Spiritose, operose, e quasi superiori al proprio sesso son le donne bellesi, avvenenti, di avelto portamento e graziose, talune ancora belle, nè senza grazia danzatrici, e più faccendiere dei loro uomini.

BELLABAJA. Baja su la costa merid. di Terranuova, al N. della Baja della Fortuna.

BELLABLE. Bor. dell'Arabia, 7 leghe E. da Beit-el-Fakih.

BELLAC. Cit. della Francia, dip. Alta Vienna; fabb. di pannine, tele, cappelli, ecc.: 9 l. N. da Limoges. Abitanti 3,300.

BELLAFONTE. Bor. della Pensilvania, cont. del Centro.

BELLAGGIO. Gr. bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Como, capol. di distr. con ville magnifiche e giardini deliziosi, in cui è raccolto tutto ciò che le arti gentili possono produrre di bello e grandioso. Quivi il Lario dividesi in 2 rami; l'occ. riceve il nome di Lago di Lecco; l'or. quello di Lago di Como. Il punto della separazione delle acque offre prospetto mirabile. Il *Giovio* ha collocato in questo luogo la casa di campagna di *Plinio*, detta

la *Tragedia*, perchè *Plinio* parlando di essa la descrive innalzata sur un promontorio che separa i due laghi.

BELLAIR. Vill. degli Stati Uniti americani nel Mariland, 8 l. N. da Baltimora.

BELLAMONT. Vill. del reg. di Wurtemberga con bagni d'acque termali, 10 l. S. da Ulma.

BELLANO. Bor. popoloso e trafficante del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Como, capol. di distr. Grandiosa filatura di seta *Gavazzi*. Ammirasi il famoso Orrido, formato dal torrente Pioverna, che precipitando dall'altezza di circa 200 piedi, si inabissa in tenebroso seno, ove le acque si sono aperte un passaggio. Quivi stanziava il celebre *Sigismondo Boldoni*, medico, filosofo, letterato, nato in Milano verso il 1597, e non in *Bellano*, come molti tortamente scrissero ed anche recentemente.

BELLANTE. Bor. del reg. di Napoli, in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, da cui dista m. 9 verso il N. E., circon. di Campli. Ab. 1,800. Vedesi giacere sur una collina d' aria salubre. Dal suo territ., cereali, legumi, vino, pascoli: pastorizia, agricoltura.

BELLANTONE. Vill. del reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 1., presso la rovinata Terra di Borrello, dal tremuoto del 1783, che danneggiò ancora gravemente questo villaggio e tutto il contado. È distante da Catanzaro m. 57. Giace in una pianura ove respirasi aria mediocre, nella diocesi di Mileto, distr. di Palmi, circon. di Laureana. Ab. 900.

BELLARY. Distr. dell'Indostan Inglese in territ. alpestre, prov. di Balaghat.

BELLARY. Cit. munita dell' Indostan, 11 l. N. da Gorcah.

BELLAS. Cit. del Portogallo nell'Estremadura; acque minerali: 3 l. N. O. da Lisbona. Ab. 3,500.

BELLATINCZ. Bor. dell' Ungheria, 3 leghe N. da Strido.

BELLAVISTA. Bor. del Perù presso il mare, 2 l. da Lima.

BELLBROUGHTON. Vill. dell' Inghilterra; 5 l. da Worchester.

BELLECOMBE. 3 Vill. degli stati di S. M. il re di Sardegna; uno nella prov. di Savoia Propria, con cave di carbon fossile. Ab. 1,200; altro nella prov. di Tarantasia, con ant. cast. o torre di grande altezza. Ab. 380; il 3° nella prov. di Faucigny, prossimo a Mégève.

BELLE-FONTAINE. 2 Vill. della Francia; uno, 7 l. N. E. da Parigi; l'altro, 4 l. O. da Remiremont.

BELLEGARDE. Cit della Francia, dip. Creuse, 2 l. S. E. da Gueret..

BELLEGARDE. Forte della Francia, dip. Pirenei Or. sul colle di Pertuis alle front. della Catalogna tra Ceret a Jonquières: per la sua situazione, validissimo alla difesa.

BELLEGARDE. 2 Vill. della Francia; uno, 5 l. O. da Montargis; l'altro 4 l. E. da Montbrison.

BELLE-ISLAND. Is. su la costa N. O. dell' America N., lat. N. 55° 54', long. E. 228° 40'.

BELLE-ISLE (*Calonesus*). Is. fortificata della Francia, su la costa merid. della Bretagna, cinta da roccie scoscese; territ. fertile; saline; cavalli eccellenti. Apparteneva al famoso *Fouquet*; 3 l. S. O. da Quiberon. Abitanti 5,600.

BELLE-ISLE. Is. dell'America Sett. fra il paese degli Esquimesi e Terranuova, 4 l. dal continente.

BELLE-ISLE-EN-TERRE. Bor. della Francia, dip. Costa del Nord, 4 l. O. da Guingamp.

BELLENAVE. Bor. della Francia, dip. Allier, su la destra sponda del Guer; cava di marmi: 3 l. N. O. da Gannat. Ab. 1,900.

BELLENCOMBRE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 6 l. S. E. da Dieppe.

BELLENTRE. Vill. della Savoia, prov. Tarantasia, su la destra dell'Isero. Ab. 1,060.

BELLESME. Cit. della Francia, dip. Sarte, con acque minerali, 8 l. E. da Alençon. Ab. 3,000.

BELLEVAUX. 2. Vill. della Savoia in amena valle cinta da mont., che racchiudono varie cave di marmo; nel monte Chavan, ricca cava di carbon fossile e miniere di ferro. Patria della famiglia *Favrat*, che diede uomini insigni nelle lettere e nelle armi; ab. 1,400. L'altro è picc. terra nella prov. di Chambéry alla sinistra del Cheran.

BELLEVESVRE. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 6 l. N. da Louhans.

BELLEVIEW. Vill. degli Stati Uniti americani, 5 l. da Ercolano.

BELLEVILLE. 2 Vill. della Francia, uno presso Parigi all'estremità del sobborgo del Tempio, con numerose case di delizia, luogo prediletto degli operai, massime del N. della metropoli, che vi accorrono in folla le domeniche; l' altro nel dip. del Rodano, emporio de'vini per Parigi: 9 l. N. da Lione.

BELLEVILLE. 2 Vill. degli Stati Uniti americani, uno nell'Illinese, 5 l. E. da Cahokia; l'altro nella Virginia, cont. di Wod.

BELLEY (*Belica*). Cit. vesc. della Francia, dip. Ain; 14 l. S. E. da Bourg. Ab. 4,000.

BELLIAH. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 18. l. N. E. da Bahar.

BELLIE. Vill. della Scozia; ponte magnifico su la Spey; 8 l. O. da Banff.

BELLIGAM. Vill. nel Gr. Mare delle Indie su la costa S. dell'is. di Ceylan.

BELLINGHAM. Bor. dell'Inghilterra, 5 leghe N. da Hexam.

BELLINGHAM. Vill. degli Stati Uniti americani, 9 l. S. O. da Boston.

BELLINGWOLDE. Vill. dell'Olanda, prov. di Groninga.

BELLINO. Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo, su la vetta della valle Varaita e presso l'origine di un ramo di quel torrente. Pingui pascoli. Ab. 1,128.

BELLINZAGO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara. Chiesa di *S. Anna*, vago disegno a belle dipinture. Territ. fertile; vini squisiti; marroni ricercati; filature de'bozzoli. Patria di alcuni uomini insigni, di *Gio. Ant. Bovio*, vesc. di Molfetta, del P. *Liberio a Jesu*, dei *Garinelli* famosi fabbricatori d'organi, ecc. Ab. 3,290.

BELLINZONA (*Bellentz* dei Tedeschi). Picc. cit. della Svizzera Italiana, uno dei capol. del cant. Ticino. All' O. sorge un cast. che vuolsi fabbricato da *G. Cesare*, allargato nel XV secolo dai duchi di Milano, i quali edificarono pure i 2 cast. di *Mezzo* e di Sasso *Corbario*, posti all'E. Emporio del commercio che si fa d'Italia colla Svizzera ed oltre pei passaggi del S. Gottardo, del Lukmaior a del S. Bernardino; sede egualmente dei traffichi delle 3 valli di Levantina, Blenio, Misocco; mercati importanti di grani. Ab. 1,300.

BELLIZZI. Bor. del reg. di Napoli, nel Principato Ulter., distr. circon. e dioc. di Avellino, a 10 m. da Montefusco, sur un colle di buon'aria. Ab. 550. agricoltori.

BELLOGIN. Bor. della Spagna, 5 l. S. O. da Vittoria.

BELLOMBRA. Vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. del Polesine, 5 l. E. da Rovigo.

BELLOMCONDA. Cit. dell'Indostan Inglese, 30 l. O. da Masulipatam.

BELLONA. Is. del Gr. Oceano Equinoziale, una dell'arcipelago delle is. Salomone.

BELLONA o LEROY. Cit. della Nuova York, 4 l. E. da Batavia.

BELLONA. Bor. del reg. di Napoli, nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro, in dioc. arciv. di Capua. Ab. 1,720. Dista m. 4 da Capua e 20 da Napoli. Credesi di antica edificazione, e di aver ricevuto il suo nome da un tempio ivi sacro alla dea Bellona, opera degli ant. Capuani. Esso giace alle radici de' monti *Callicoli*. I suoi ab., di spirito fiero e vendicativo, sono addetti alla coltivazione della terra.

BELLOSGUARDO o BELRISGUARDO. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Campagna, circon. di Sant'-Angelo-Fasanella, dioc. di Capacciu, a 54 m. da Salerno. Ab. 1,300, coltivatori. Giace sur un colle d'aria salubre, con territ. produttivo del necessario con alquanto lino ed olio.

BELLOUR. Picc. cit. dell'Indostan, 26 l. E. da Mangalore.

BELLPUIG. Bor. della Spagna, 5 l. E. da Lerida.

BELLUNO. Prov. del reg. Lombardo-Veneto, conterminata al N. e all'O. dal Tirolo, all'E. dalla prov. d'Udine, al S. da quelle di Vicenza e Treviso. Quasi tutta alpestre, bagnata da molti torrenti, attraversata dalla gr.

strada della Germania, che partendo dal Gai presso Conegliano va per Ampezzo a congiungersi con quella reale della Germania. Territ. poco fertile; gr. allevamento di bestiame. Miniere di rame, piombo, calamina. Abitanti 115,000.—Cit. vesc., capol. dello stesso nome sur un monte presso la Piave. Belle fabb., fontane in marmo ed altri vaghi edifici. Biblioteca, spedale, ecc. Patria di *Pietro Valeriani, Urbano Bolzanio*, dello scultore *Brustolone* e dei pittori *Marco* e *Sebastiano Ricci*, 27 l. N. da Venezia. Ab. 9,700.

BELLUS. Bor. dell'Ungheria, fabb. di stoviglie, bagni d'acque minerali; 6 l. N. O. da Trentschin.

BELLVER. Bor. della Catalogna, 4 l. S. O. da Puicerda.

BELLYE. Vill. dell'Ungheria, 2 l. S. E. da Darda.

BELMEZ. Bor. della Spagna, 7 l. S. E. da Jaen.

BELMIMBRE. Bor. della Spagna, 7 leghe S. O. da Burgos.

BELMONT. Cit. della Francia, dip. Aveyron, 14 l. S. E. da Rodez. Ab. 1,500—Vill. dello stesso nome, dip. Loira, 6 l. N. E. da Roano.

BELMONT. Vill. della Svizzera, cant. Vaud, 1 l. S. O. da Yverdun.

BELMONT. Cont. degli Stati Uniti americani, capol. Clairsville.—Vill. dello stesso stato e nome nel Maine, 7 l. O. da Castine.

BELMONT-TRAMONEX. Bor. della Savoia Propria, 1. l. N. E. da Pont-Beauvoisin. Ab. 560.

BELMONTE. Picc. cit. del Brasile alla foce del f. Iquitinhonha nell'Oceano, a che quivi riceve il nome della cit. stessa di Belmonte; fa una caduta profonda e rumorosa: 18 l. N. da Porto Seguro.

RELMONTE. Bor. del Portogallo, 5 l. S. da Guarda.

BELMONTE. Picc. cit. della Spagna in territ. ferace, 17 l. S. O. da Cuanca.

BELMONTE. 3 Bor. della Spagna; 1°, 8 leghe N. da Valladolid; 2°, 25 l. S. E. da Saragozza; 3°, 10 l. S. E. da Madrid.

BELMONTE. 3 Bor. del regno di Napoli; 1°, nella Calabria Citeriore, distr. di Paola, circon. di Amantea, dioc. di Nicotera e Tropea; a mezzo m. dal mare, su la cima di un mont. d'aria salubre. Credesi aver sortito il suo nome dall'amenità del sito. Malgrado l'eminente sua giacitura tra Fiumefreddo ed il prom. *Lino*, non scopresi da chi vi si dirige dalla spiaggia di Fiumefreddo che quando si è presso il f. *Vere*, non situato dalla natura tra Fiumefreddu e Belmonte come tortamente trovasi segnato in alcune carte geografiche, bagnando esso le basi di Belmonte dal Sud, e non dal Nord: siccome dal mare osservasi che Belmonte rimane a sinistra, il *Vere* in mezzo, ed indi dopo qualche tratto lungi dal *Vere*, succede l'altro f. *Catacastro*, che frapponesi quindi questo e non quello al N. tra Fiumefreddo e Belmonte. La seta e i fichi secchi formano la grande industria de'Belmontesi, ora al numero di 2,600. Un tempo Belmonte fu riguardato come il giardino della Calabria Citeriore, massime pe'suoi vasti aranceti poscia dismessi per la sostituzione de'gelsi e de'fichi, di maggior profitto. Nelle sue sabbie, germi di *schisto micaceo* di vari colori, pietre *parasitiche, quarzo, spato;* ignobile granito, pietre calcaree, ed una sorta di pietra verdastra, dal *Barrio* creduta marmo; — 2° nella prov. di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Agnone, dioc. di Trivento, da cui dista m. 7 e 48 da Chieti; su di un monte calcareo d'aria salubre. Buoni vini ed olio eccellente. Ab. agricoltori e pastori 1,600; — 3° in Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di San-Germano a 7 m., in badia di Montecassino, su di un monte, con territ. produttivo di cereali, vino, olio, pascoli; caccia di lepri, volpi, lupi e molti volatili. Ab. 740 addetti all'agricoltura e pastorizia.

BELMONTE. 2 Bor. degli Stati Ecclesiastici; uno nella deleg. di Fermo. Ab. 1,600; l'altro nella deleg. di Rieti. Ab. 800.

BELMONTE E MAZZAGNO. Bor. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Misilmeri. Abitanti 980.

RELOE MORE. V. BIANCO (MARE).

BELOGORIE. Bor. della Russia Europea, 2 l. N. da Pavlovsk.

BELOGORODKA. 2 Bor. della Russia Europea; uno 16 l. S. E. da Kremenetz; l'altro 5 l. O. da Kiev.

BELOGRAD. V. KARLSBURG.

BELOI. Cit. della Russia Europea, 30 l. N. E. da Smolensko. Ab. 2,300.

BELOI. Is. su la costa della Russia Asiatica nel Mar Glaciale.

BELOIJAR. Bor. della Russia Europea su la sponda sinistra del Volga, 11 l. S. E. da Simbirsk.

BELOI-KAMEN. Forte della Siberia, gov. di Tomsk, su la sponda dritta dell'Irtiysch.

BELO-KALITVENSKAIA. Bor. della Russia nel paese dei Cosacchi del Don, 24 l. N. E. da Novo-Tcherkask.

BELO-LOUTSKAIA. Bor. della Russia, 11 l. N. da Staro-Bielks.

BELO-OZERO. Lago della Russia Europea, gov. di Novogorod, assai pescoso.

BELOPOLIE. Cit. della Russia Europea, gr. fabb. di acquavite, 39 l. N. da Kharkof. Ab. 9,000.

BELOPULO. Picc. is. nell'Arcipelago Greco: lat. N. 36° 57'; long. E. 21° 7'.

BELORADO. Picc. cit. della Spagna, 9 l. E. da Burgos.

BELORETSK. Vill. della Russia Europea, 37 l. E. da Ufa.

BELOTHI. Bor. della Georgia Russa, 9 leghe N. da Gory.

BELOTZERKOVKA. Bor. della Russia Europea, 21 l. da Poltava.

BELOUR. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 10 l. E. da Belah.

BELOUR. Cit. e paese della Tartaria Indipendente nel Turchestan, 22 l. N. da Badakhchan.

BELOUTCHISTAN. Regione dell'Asia, situata tra 25° e 30° 10' lat. N., 55° 14' e 67° 20' long. E., conterminata al N. dall'Afghanistan, all'E. dal Sindhy, al S. dal mare e golfo di Oman, all'O. dalla Persia. È divisa nelle prov. di Saravan, Kutche-Gundava, Kohistan, Jhalavan, Luz e Mekran, attraversate da enorme catena di gioghi: all'O. hanno ramificazioni maggiori; le une attraversano tutto il Beloutchistan e si rannodano con quelle della Persia; le altre dichinansi verso la spiaggia del mare. La qualità del reggimento non può essere bene diffinita. Solo è certo, che tutte le tribù hanno il dritto di sceglierai i loro *sirdar* o capi, e che questa dignità sembra divenire ereditaria nelle famiglie. Il khan di Kelat che regge tutte le prov., si riserba il supremo potere di approvare la scelta delle tribù; stabilisce il numero dei capi in caso di guerra. Vi sono 4 stagioni come nell'Europa; caldo non eccessivo; freddo assai intenso. Nel Mekran e Luz 2 stagioni umide: una calda, l'altra fredda; il caldo domina sino in ottobre, per cui clima malsano. Si pretende che se il Kutche-Gundava, naturalmente fertile, fosse coltivato, basterebbe di per sè solo al mantenimento di tutto il Beloutchistan. Vi si esporta molto grano, cotone, indaco, olio. Il vento detto *semoum* soffia in questa prov. con danno gravissimo delle terre. Oro, argento, ferro, rame, antimonio, sale ammoniaco e muriato di ammoniaca, sal gemma, particolarmenta comune nelle parti dell'O., allume, abbondevoli in molti luoghi. Sale rosso di una qualità diuretica o aperitiva in una catena di colline su la strada di Kelat a Kutche-Gundava. Marmo pure, ma negletto. Negli orti del Kelat, molti alberi fruttiferi, come pomi, peri, peschi, albicocci, prugni d'ogni specie, fichi, pistacchi, ecc., melloni di grossezza indicibile; uve squisite. Ogni specie di grani, riso, legumi, cotone, indaco sceltissimo. Nel Mekran massime, palme dattilifera, di cui gran numero di specie. —Animali domestici, cavalli, muli, asini, bufoli, dromedari, pecore a grossa coda, capre, cani, gatti, piccioni, ecc.; feroci e selvaggi, lioni, tigri, leopardi, iene, lupi, sciaccalli, volpi, cervi, ecc. Molti cani selvaggi nelle boscaglie che atterrano persino i tori. Due popoli in questa regione: i Beloutchi o Belodsci dati al ladroneccio e agli scorrimenti; i Brahou o Brahoues, popolo pacifico, pastore e agricoltore. Entrambi puniscono di morte le donne adultere e i seduttori loro. Religione, maomettana. È opinione che si possono levare in questa regione sino a 100,000 soldati.

BELOVAR. Cit. dell'Ungheria, 6 l. S. E. da Kreutz. Ab. 1,060.

BELOVEJ. Bor. della Russia Europea, 25 l. S. da Grodno.
BELOVODSK. Bor. della Russia Europea, 10 l. E. da Staro-Bielsk.
BELOZERIE. Bor. della Russia Europea, 5 l. S. da Tcerkask.
BELOZERKA. F. della Russia Europea che sbocca nel Dnieper.
BELOZERSK. Cit. della Russia Europea, gov. di Novogorod sul Belo-Osero o Lago Bianco; traffico di biade, bestiame, catrame. Ab. 2,800.
BELOZERSK. Bor. della Siberia, 12 l. N. da Kurgan.
BELP. Vill. della Svizzera, 2 l. S. E. da Berna.
BELPASSO. Picc. cit. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Catania, capol. di circon. a 6 m. da Catania. Abitanti 5,300.
BELPECH. Cit. della Francia, dip. Aude, 5 l. S. O da Castelnaudary.
BELPER. Cit. dell' Inghilterra, 3 l. N. da Derby. Ab. 7,300.
BELPRÉ. Vill. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, 5 l. S. O. da Marietta.
BELROTCHY. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 22 l. N. O. da Dakka.
BELSEN. Vill. del reg. di Wurtemberga, 3 l. S. E. da Rotemburgo.
BELSITO. Bor. del reg. di Napoli, in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Rogliano, alla distanza di m. 4 da questa città, e 10 da Cosenza, su di un colle d'aria pura e di belle lontane vedute. Ab. 850, per lo più agricoltori e pastori.
BELSK. Cit. della Russia Europea, gov. di Bialistok in territ. fertile di cereali; 9 l. S. da Bialistok. Ab. 1,800.
BELSKAGO. Bor. della Russia Europea, 14 l. E. da Tambof.
BELT (GRANDE). Stretto che congiunge il Categat col Mare Baltico, fra la Fionia e il Seeland, 20 l. circa di lung., e 7 ad 8 di larg., sparso di scogli e di banchi pericolosi alla navigazione, massime nel verno per i ghiacci che convolge.
BELT (PICCOLO). Stretto che fa comunicare il Categat col Baltico fra la Fionia e il Jutland di corrente rapidissima.
BELTA. Picc. f. dell' Africa Interna nel Sahara che sbocca nell'Atlantico.
BELTEK. Bor. dell'Ungheria; vini squisiti; 6 l. S. da Szathmar.
BELTON. Vill. dell'Inghilterra, 9 l. N. O. da Lincoln.
BELTRUM. Vill. dell'Olanda, 5 l. S. E. da Zutphen.
BELTURBET. Picc. cit. dell'Irlanda, 3 l. N. O. da Cavan.
BELTYM. Bor. dell'Egitto, 15 l. N. O. da Damiata.
BELUM. Vill. dell' Annover, con porto sul Mare del N., 2 l. E. da Otterndorf.
BELVAL. Vill. della Francia, dip. Ardenne, 6 l. N. O. da Vouziers.
BELVEDERE. Bor. degli Stati Ecclesiastici, 7 l. O. da Ancona.
BELVEDERE. 3. Bor. del reg. di Napoli, uno in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Strongoli, dioc. di Cariati. Ab. 580. Alcuni sogliono distinguerlo coll'aggiunto di *Malapezza*. Dista m. 60 da Cosenza, e giace alle falde di un monte di buon'aria, con territ. produttivo del necessario a'suoi ab. Il 2°, nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di San Cipriano presso Giffoni; la sua popolazione è compresa in quella di Prepezzano Giffoni 6 casali. Vuolsi che prima chiamavasi *Cacaloni*, i cui ab. perchè spesso posti per questo nome in berlina da'circonvicini, non senza sanguinose risse, fu perciò da un magistrato cambiato in quello che in oggi porta. Il 3° nella Sicilia, prov. di Noto, distr. e dioc. di Siracusa, circon. di Florida. Ab. 450.
BELVEDERE. 3 Cospicue terre degli St. di S. M. il re di Sardegna; 1ª nella prov. d' Asti in seno ad ameni colli. Ab. 800; 2ª nella prov. di Mondovì, su la vetta di un monte. Ab. 600; 3ª, nella prov. di Nizza in amena positura, cinta da mont., coperta di pingui pascoli, presso le acque termali a Bertemont. Ab. 1,227.
BELVEDERE. Cit. soqquadrata della Grecia sul Salampria (ant. *Peneo*) e su la costa occ. della Morea, 10 l. S. da Patrasso.
BELVEDERE o BELVEDERE MARITTIMO. Bor. del regno di Napoli, in Calabria Citer., distr. di Paola, dioc. di S. Marco e Bisignano, capol. di circondario, a 50 m. da Cosenza. Ab. 3,400. Giace sur una collina di buon'aria, con belle vedute terrestri e marine, ant. cast. in abbandono. Scopresi tra l'altro dalle abitazioni la deliziosa costiera del Cilento lungo il golfo di Policastro, l'isola di Strongoli, e perfino la Sicilia nelle giornate di perfetta serenità. Dalla sommità della prossima mont. detta *Mondea* quasi *Dea montium* scopresi ancora l'opposto mare adriatico; nella quale mont. nasce un picc. f. detto *Soleo*, delle di cui acque quegli ab. non san valersi. Il territ. produce buoni vini, olio, agrumi, frutti, massime i fichi secchi e l'uva passa rinomate, de'quali prodotti fanno buon traff. Industria di seta di qualche importanza. Patria del famoso *Cicco Pisano* il quale nel 1571 guidò la flotta radunata da varie Potenze Italiane sotto il comando di *Giovanni d'Austria* fratello naturale di *Filippo* II per andare contro *Selim* II che cercava occupare l'Italia, per cui il Pisano ottenne in premio la *portolania* di Siracusa, 3,000 ducati annui per sè a suoi eredi, ed un suo figlio il titolo di cavaliere.
BELVER. Bor. del Portogallo, 4 l. E. da Abrantes.
BELVER. Bor. della Spagna, 6 l. N. E. da Zamora.
BELVI'. Vill. dell'isola di Sardegna, prov. Busachi, su la costa del monte Genna-de-Crobn. Ab. 816.
BELVIDERE. Vill. degli Stati Uniti americani, nel Vermont, cont. Franklin.
BELVIS. 2 Bor. della Spagna; uno 8 l. S. da Ciudad-Real, l'altro 17 l. N. E. da Caceres.
BELVOIR. Vill. dell'Inghilterra; miniere di piombo e di carbon fossile: 8 l. N. O. da Leicester.
BELVOIR. Bor. della Francia, dip. Doubs, 3 l. E. da Baume-les-Dames.
BELVONTA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 4 l. S. da Kottack.
BELZ. Vill. della Francia, dip. Morbihan, 4 l. S. E. da Lorient.
BELZ. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, in seno a pianura cinta da foreste; gr. fabb. di potassa: 8 l. N. O. da Zolkiew.
BELZIG. Cit. della Prussia, 15 l. S. O. da Berlino. Abitanti 1,800.
BELZYCE. Cit. della Polonia, 5 l. S. O. da Lublino.
BEMBÉ (ALTO e BASSO). 2 Prov. dell'Africa nel regno di Benguela, nella Guinea Inferiore.
BEMBER. Picc. cit. dell'Asia Interna, 38 leghe N. da Lahore.
BEMBIBRE. Bor. della Spagna, 7 leghe E. da Villafranca.
BEMFICA. Bor. del Portogallo, con acquidotto magnifico, 2 l. N. da Lisbona. Ab. 3,800.
BEMMEL. Vill. dell'Olanda, 1 l. N. E. da Nimega.
BEMPOSTA. 3 Bor. del Portogallo; 1°, 6 l. S. da Miranda; 2°, 11 l. S. da Guarda; 3°, 7 l. N. da Aveiro.
BENABARE. Vill. della Spagna, 18 l. E. da Huesca.
BENABBIO. Vill. del gr. duc. di Toscana in Val di Lima. Ab. 930.
BENACAZON. Bor. della Spagna, 4 l. O. da Siviglia.
BENACO (LAGO). V. GARDA (LAGO DI).
BENADALID. Bor. della Spagna, 16 l. S. O. da Malaga.
BENADKI. Cit. della Boemia sur un'altura presso l'Isel. Quivi morì *Ticone Brahe*, celebre astronomo nel 1601; 8 l. N. da Praga.
BENAFARCES. Bor. della Spagna, 7 l. N. E. da Zamora.
BENAGUACIL. Picc. cit. della Spagna, 6 l. N. O. da Valenza.
BENAHABIS. Bor. della Spagna, 13 l. S. O. da Malaga.
BENAIKA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 73 l. S. da Allah-Abad.
BENAIS. Bor. della Francia, dip. Indra e Loira, 4 l. N. da Bourgueil.
BENALAURIA. Bor. della Spagna, 16 l. S. O. da Malaga.

BENALMADENA. Bor. della Spagna, 6 l. S. O. da Malaga.
BENALUA. Bor. della Spagna, 5 l. N. O. da Granata.
BENAMARGOSA. Bor. della Spagna, 5 l. N. E. da Malaga.
BENAMAUREL. Bor. della Spagna, 24 leghe E. da Granata.
BENAMEXI. Bor. della Spagna, 14 leghe S. O. da Cordova.
BENAOCAZ. Bor. della Spagna, 19 l. O. da Malaga.
BENAOJAN. Bor. della Spagna, 15 l. O. da Malaga.
BENARES. Vastissima, magnifica, ant. cit. dell'Indostan Inglese sul Gange, capol. del distr. dello stesso nome, in territ. fertile, ben coltivato, cha produce zucchero, indaco, oppio, grani e frutta d'ogni genere. Case molto alte; vie anguste e sucide. Molti stagni, ameni giardini, passeggi, palazzi, osservatorio astronomico, riccha officine di *scialli*, d'orificeria, d'indaco e di altri copiosi articoli. Famosa massime per le sue pagode vetuste che attraggono gran numero di Pellegrini, e pe'suoi collegi, ne' quali dotti Bramini insegnano le scienze e le lettere. Detta *Città Santa* degli Indous. Fiera annuale, famosa massime per le gemme ed altre minuterie preziose: 67 l. da Allah-Abad. Ab. 500,000.
BENAROU. Bor. della Persia, 15 l. N. O. da Lar.
BENARVILLE. Bor. della Francia, 8 leghe N. O. da Hâvre.
BENASAL. Picc. cit. della Spagna, 11 l. N. da Castellon de la Plana.
BENASSAY. Vill. della Francia, 13 l. O. da Poitiers.
BENASUSA. Bor. della Spagna, 4 l. O. da Siviglia.
BENATAE. Bor. della Spagna, 24 l. N. E. da Jaen.
BENATHA. Is. so la costa dell'Arabia all'ingresso del Golfo Persico.
BENAVENTO. Cit. della Spagna, 13 l. N. da Zamora.
BENAVENTO. Cit. dal Portogallo, 11 l. N. E. da Lisbona.
BENAVIDES. Picc. cit. della Spagna, 6 leghe S. O. da Leon.
BENAVITES. Bor. della Spagna, 6 legha S. O. da Castellon.
BENBECULA. Una delle is. Ebridi presso la costa N. O. della Scozia.
BENCONAT. Cit. su la costa S. O. dell'is. di Sumatra.
BENCOOLEN. Cit. su la costa O. dell'is. di Sumatra; gran traffico d'oppio, di pepe a di merci indiane ed europee che importansi nell'interno. Ab. 8,000.
BENDELKEND. Paese dell'Indostan, alpestre, rinomato per le sue pietre preziose.
BENDEMYR. F. della Persia nal Farsistan.
BENDER. Fortezza della Bessarabia, in cui si rifuggì *Carlo* XII re di Svezia dopo la sconfitta di Poltava. I Russi se ne insignorirono nel 1770: 40 l. N. E. da Ismail. Abitanti 10,000.
BENDER ABASSI o GOMRON. Porto di mare della Persia nel Kerman, il cui traffico ora è assai langueote, dappoichè non vi stanziano più fattorie europee. Il paese tra questo porto e Kerman è quasi deserto, oè vi si trovano che vill. meschini.
BENDER-ABOUCHER. V. ABOU-CHER.
BENDERAS-SELOU. Cit. marit. della Parsia, 32 l. O. da Lar.
BENDER-DILAM. Picc. cit. della Parsia, 27 l. O. da Kazrun.
BENDERI-CHEHER. Vill. della Persia nel Farsistan, 40 l. S. da Chyras.
BENDERRYC. Picc. cit. della Persia nel Farsistan, 8 l. O. da Kazrun.
BENDIKI. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 33. l. N. da Allah-Abad.
BENDORF. Bor. della Prussia, miniere di ferro; 2 l. N. da Coblenza.
BENDRABEN. Cit. dell'Iodostan Inglese, 12 l. N. O. da Agrab.
BENE o BENNE (*Augusta Vagiennorum*). Ant. cit. del Piemonte, prov. di Mondovì, in ameno territ. assai fertile in grano, vino, seta. Buoni edifici, palagi, chiese, tra le quali si distingue per architettura ed ornamenti quella della *Misericordia;* teatro, orto botanico, istituti di pubblica beneficenza, collegio. Su la piazza detta la *Spianata*, perchè fatta su le ant. fortificazioni, si tengono 4 fiere annuali. Patria del celebre *Gio. Botero*, e dei viventi illustri cav. ab. *Costanzo Gazzera* e del colonnello cav. *Paolo Racchia*. Ab. 5,680.
BENEDEK. 2 Bor. dell' Ungheria; uno, 3 l. N. da Bars; l'altro, 3 l. N. da Karlsburgo.
BENEDETTO (SAN). Gr. terra del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Mantova, su la destra sponda del Po. Antica badia de'Benedettini; chiesa osservabile, perchè edificata in parte sur i disegni di *Giulio Romano;* soppresso monastero, vastissimo.
BENEDETTO (SAN). 3 Bor. del reg. di Napoli, in Calabria Citer., distr. di Cosenza; uno coll'aggiunto di ALBANESE, circon. di Montalto, dioc. di Bisignano, a 15 m. da Cosenza. Ab. 1,300, albanesi. Giace alle radici di uo monte, d'aria poco salubre; prodotti del suo territ., grano, legnmi, vino, castagne; un altro coll'aggiunto di ULLANO, nella stessa dioc. di Bisignano, a 15 m. da Cosenza, con 1,300 ab., del pari albanesi; per lo più addetti all'agricoltura, con prodotti di grano, legumi, vino, castagne. V'è un monastero sotto il titolo di *S. Benedetto* che vuolsi eretto fin da' tempi de' Normanni. Nel 1735 sotto *Clemente* XII vi si eresse un seminario pe'giovani albanesi, che poscia fu dismesso nel 1791; il terzo colla distinta ni COSENZA, a 6 m. da questa città, oel circon. di Rose, dioc. di Cosenza, con 300 ab., agricoltori ed industriosi di seta. Giace in luogo montuoso che produce grano, vino ed olio.
BENEDETTO (SAN). 2 Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2.; uno coll'aggiunto di IN PERILLIS, distr. e dioc. di Aquila, a 18 m. dalla stessa città, circon. di Capestrano, con 550 ab.; situato in una eminenza d'aria salubre, ove raccogliesi frumento, vino, ghiande; l'altro coll'aggiunto E VENERE, oel circoo. di Avezzano, dioc. di Marsi.
BENEDICT. Vill. degli Stati Uniti americani oel Maryland; 17 l. E. da Washington.
BENEDITO. Picc. is. dell'Oceano Boreale, 4 l. O. dalla California.
BENESCHAW. Cit. della Boemia, con cartiera eccellenti, 8 l. S. E. da Praga. — Vill. dello stesso reg., 7 leghe S. O. da Budweis.
BENESCHAW. Bor. della Prussia, 5 l. S. O. da Ratibor.
BENEST. Vill. della Francia, 4. l. O. da Confolens.
BENEST. Vill. della Francia, 5 l. S. da Fontenay-le-Comte.
BENESTARE. Bor. del reg. di Napoli, oella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, da cui dista m. 15, circoo. di Ardore. Ab. 1,200. Giace sur amena collina ove respirasi aere salubre. Credesi che un tal nome derivò dall'amenità del suo sito. Agricoltura e pastorizia. Molto soffrì pel tremuoto del 1783.
BENETUTTI. Vill. dell' isola di Sardegna, prov. di Nuoro, posto io fondo alla valle di Goceano alle falde di scosceso monte. Nel territ., monumenti dell'età più remota. Industria, agricoltura e pastorizia. Bagni termali assai rinomati nel vicino territ. di Bultei, più conosciuti però sotto il nome di *Benetutti*. Ab. 1,500.
BENEVELLO. Vill. dal Piemonte, prov. d'Alba sur un'altura. Ant. cast. ora assai soqquadrato. Ab. 400.
BENEVENT. Picc. cit. della Francia, 5 l. E. da Bourganeuf.
BENEVENT. Cit. del Brasile, 12 l. S. da Vittoria.
BENEVENTO. Deleg. degli Stati Ecclesiastici inchiusa nel Principato Ulteriore del reg. di Napoli, bagnata dai f. Calore e Sabato, in territ. fertile. Ab. 20,500—Cit. capol. dello stesso nome sul pendio di un colle tra valli fertili e deliziose, sede arciv., con cospicui edifici e reliquie venerande dell'antichità; fra i gradi 32° 51' long.; e 41° 12' lat.; alla distanza di m. 155 da Roma, 32 da Napoli e 6 da Montefusco. La vera origine di questa antichissima città perdesi nella oscurità delle favole che che ne dicano gli antichi e moderni storici. Essa però fu città degl'Irpioi e de'Sanniti. Sotto *Adriano* e non a'tempi di *Ausonio* fece parte della Campania. *Livio* fra gli altri ci avvisa che il suo primo nome fu *Malevento;* le ragioni son diverse secondo il pensare de'diversi autori cha riportano

un tal cambiamento. Fu amica ed alleata de'Romani, per cui *Silla* nel 668 quando distrusse il *Sannio* conservò Benevento. Al dir di Liviu, presso questa città i consoli *Sulpizio* e *Petilio* diedero una rotta ai *Sanniti* con la perdita di 30,000 di essi fra morti e prigionieri. *Decio* pura vi sconfisse gli stessi Sanniti e Pugliesi. Annibale passando nel Sannio saccheggiò il territ. de'Beneventani, i quali d'altronde prestarono ajute di danare e soldati o'Romani contro Annibale. Questa città secondo il *Grutero* si governò come repubblica, ed ebbe il suo campidoglio ove innalzossi una statua al cittadiuo *Orbilio*, famoso grammatico e maestre di *Orazio*. Nel 490 fu occupata da'Goti che la tennero sino al 500. I *Longobardi* nel 570 e 71 l'occuparono e vi formarono il ducato indipendente da're d'Italia i quali poscia se ne impadronirono, ed esistè fin che essi lo tennere sotte *Arichi II* che ne assunse il principatu e che fu il solo che non volle sottoporsi a *Carlo Magno*. Indi i Greci sotto *Simbaticio* e *Stratigo* oell'891 l'occuparone, e ne furono espulsi nell'896 da *Guidone III*, duca di Spoleti, coll'ajuto di *Guaimaro* principe di Salerno. Fatta metropoli da *Enrico* III figlio di Corrado, la diede a papa *Leone IX* permutandola con Bamberga. Un tempo questa metropoli avea 32 vescovadi suffraganei. La dioc. beneventana altra volta avea 217 paesi. Più volte Benevento fu devastata e rovinata da tremuoti, incendi, pesti; v'ebbero luogo moltissimi concilì. Non pochi altri avvenimeoti potrebbero annoverarsi di questo state, al cni dettaglio non si può qni discendere. Monsignor della Casa celebre poeta ed oratore fu uno de'tanti illustri che ressero la chiesa beneveutana. I papi *s. Felice*, *Vittore III*, *Gregorio VIII*, ebbero culla in Benevento, come pure i giureconsulti *Roffredo*, ed *Odofredo*. Il sommn letterate *Niccolò Franco* che miseramente perdè la vita sulla forca per essere stato incolpato della composizione di una satira, mandò pure io questa città i suoi primi vagiti. L'aria di Benevento è poco salubre a causa principalmente de'suddetti f. che spesso la involgono fra densissimi vapori. È cinta di mura con 8 porta. Il recinto delle sue mura è di m. 2 1/2; vi si vede un antico cast. edificatovi da *Guglielmo Bilotta* beneveotane nel 1323 e ristorato nel 1592. Vi fu scavato nel 1640 un leone di marmo, che in oggi ammirasi da'forestieri. Magnifici i palazzi, arcivescovile e pubblico; il duome, ammirabile per l'architettura su la sua porta maggiore in bronzo, e pei ricchi e preziosi arredi sacri, doni de'Pontefici; le pitture però sono sproporzionate ed in geoerale poco ammirabili. Innanzi ad esso osservasi un avauzo di antico obelisco ed un altro leone iu marmo di nobile scalpello. Il monastero di *S. Sofia* edificato da *Gisulfo II*, molto rinomato, ecc. ecc. A 2 m. dalla città, vedesi un avauzo del poote *Valentino* sul f. Calore; e presso il tempio de'*SS. Cosmo* e *Damiano* sta l'ant. ponte *Leproso*. Celebre il luogo ov'era il così detto *Noce Beneventano* sotto il quale radunavansi i ciurmadori a fare i loro prestigi. Il fatto sarà stato vero, ma gli effetti, fole. Il credulo protomedico di Benevento *Pietro Piperno* scrisse e stampò io Napoli nel 1640 e 47 *De nuce maga Beneventana*, e *De effectibus magicis*, nc *de nuce maga Beneventana*. Il territ. beneventano produce in abbondanza e di buona qualità tutte ciò che può servire al mautenimento umano, eccellenti ortaggi, frutti e massime fichi squisiti, erbe medicinoli, fra le quoli il velenosissimo *nappello* coo uo'altra erba per suo antidoto. I Beneveotani ricevendo ingiurie soglion dire che n'*appellano*, cioè valersi di quest'erba per crudelmente vendicarsi. Vaste piantagioni di tabacco, in oggi per le più di privativa del reg. di Napoli, del quale genere malgrado la gran sorveglianza degli appaltatori, fansi molti contrabbandi da'Cerretaui ooo molto lontani. Pastorizia, agricoltura, arti, mestieri: nobili ed antiche famiglie. Attivo traff. di molti generi; le salsicce dette *cervellate* ed i torroni, ricercatissimi da'ghiottoni. Vi si faono cinqua fiere all'anno, fra le quali quella di *S. Bartolomeo*, celebre per gli apparecchi coo cui in altro tempo se ne facea la pubblica apertura nel mese di agosto. Abitanti 16,500.

BENFELDEN. Cit. della Francia, assai trafficante in tabacco e canapa, 6 l. S. O. da Strasburgo.

BENGAL. Vill. degli Stati Uoiti americani, cont. Oneida, nella Nuova York.

BENGALA. Una delle più popolose e meglio coltivate presidenze dell'India dominate dagl'Inglesi, posta tra il Babar, i monti Garrow, il picc. Himalaya, il Golfo di Beogala, ed attraversata dal Gange e dal Bramapoutre. Vi abbondano riso, zucchero, indaco, cotone, pepe, noci d'areca, sesamo, sandalo, ecc.; bestiame, pollame, pesce; è in somma cotanto fertile, ed i suoi ab. sono così iudustri ed operosi, che iuvano tutti i flagelli umani insieme cospirarono onde conquassarla. Calcutta capol. Abitanti 26,000,000.

BENGALA (GOLFO DI). Parte dell'Oceane compreso tra le due penis. dell'India al di qua e al di là del Gaoge.

BENGASI. Cit. dell'Africa nella reggenza di Tripoli, presso il Mare Mediterraneo, in un seno aperto a tramontana, dove possone mettersi al sicuro picc. navi: occupa il luogo dell'ant. *Berenice*; è capol. della prov. e sede di un Bey. La numerosa tribù degli Arabi dei monti della Cireuaica recaoo quivi gran copia di bestiame, penne di struzzo, laoa, butirro, miele, che cambiauo cun rozze suppellettili, stoviglie, polvere, armi, bernussi fatti a Tripoli ed altri oggetti. Di dietro la cit. avvi uno stagno che comunica col mare per mezzo di angosto canale, dove possono peoetrare barche pescareccie; le sue acque sono frequentate da fenicotteri ed altri nccelli acquatici. Tutta la cit. è sparsa di belle pietre quadrate e di altri ruderi di magnifici edificî antichi. Gli ab. riducono in pezzi quelle rubuste pietre, sovente ornate di sculture ed iscrizioni per impiegarle nei lore casolari meschini. Nelle pianure circostanti veggonsi alcune palme e qualche tratto coltivato ad orzo; tutto il rimaoeote è incolto e negletto. Ab. circa 5,000, de'quali la metà almeno sono ebrei, nelle cui mani è tutte il traffico.

BENGEVAL. Picc. cit. dell'Asia Interna nell'Afghanistan, 28 l. S. da Zareog.

BENGO. F. della Guinea Inferiore; sbocca nell'Atlantico.

BENGORE. Promentorio su la costa N. dell'Irlanda, cont. d'Antrim.

BENGORKERA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, prov. di Bahar.

BENGUELA. Reg. dell'Africa nella Guinea Inferiore, cooterminato al N. da Angola e Matamba; all'E. dai deserti; al S. dalla terra de'Cimbebasi; all'O. dall'Oceano; è dominato o a meglie dire il traffico è in gran parte fatto dai Portoghesi. Cootiene foreste vastissime piene di elefanti e di altri animali; somministra molto sale; ricche miniere di solfo che si manda in gran parte nel Brasile. È poco popoloso.

BENGUELA o FILIPPO (SAN). Cit. capol. del reg. dello stesso nome nella Guinea Inferiore con porto su l'Oceano: 80 l. S. da Loanda.

BENHA-EL-ACEL. Vill. dell'Egitto, 7 legha N. da Keliub.

BENHOLM. Vill. della Scozia, 4 l. N. da Mentrose.

BENI. F. dell'America Merid. che dopo lungo corso si unisce coll'Apurimac.

BENIAKONI. Bor. della Russia Europea, 9 l. N. da Lida.

BENIALBO. Bor. della Spagna, 4 leghe S. E. da Zamora.

BENI-BESSERY. Cit. dell'Africa, imp. Marocco, 140 l. N. E. da questa cap.

BENIC. Vill. marit. della Francia, 3 legha N. O. da St- Brieux.

BENICARLO. Cit. della Spagna presso il Mediterraneo in territ. fertile che produce vini squisiti, 2 leghe da Peniscola. Ab. 3,200.

BENIDORM. Cit. della Spagna, 10 l. N. E. da Alicante. Ab. 2,400.

BENIGANIM. Cit. della Spagna, 2 l. S. E. da S. Filippo.

BENI-GOMI. Paese dell'Africa, imp. Marocco, prov. di Sigelmessa.

BENILLOVA. Bor. della Spagna, 9 l. N. da Alicante.

BENIN. Reg. della Guinea Superiore che stendesi lunghesso la costa di Lago sino all'is. Formosa per lo spazie di circa 50 l. Pochissimo conosciuto. — Cit. capol. dello stesso nome, le cui case sono quasi tutte fabbricate in argilla. Nel vill. di Agatou o Gato morì il nostro *Belzoni*, instancabile ed erculeo viaggiatore.

BENINCASA. Bor. del reg. di Napoli, nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Vietri. Abitanti 550.
BENIN-D'AZY (St-). Vill. della Francia, 4 l. E. da Nevers.
BENISA. Picc. cit. della Spagna, 14 l. N. E. da Alicante.
BENISALEM. Bor. della Spagna, is. di Maiorca, 5 l. N. da Palma.
BENISANET. Bor. della Spagna, 10 leghe O. da Tarragona.
BENISERILE. Cit. dell'Africa, capol. del reg. di Dentilia, pochissimo conosciuta.
BEN-ISPAHAN. Picc. cit. forte della Persia, sul pendio di una collina, 6 l. S. E. da Ispahan.
BENITAGLA. Bor. della Spagna, 12 leghe N. E. da Almeria.
BENITZA. Bor. della Russia, 10 leghe S. E. da Ochmiana.
BENIZALON. Bor. della Spagna, 10 leghe N. E. da Almeria.
BENJOAR. Una delle is. Savù nel Mare delle Indie.
BENKIPOUR. Cit. dell' Indostan, 18 leghe E. da Bednore.
BENKOVATZ. Bor. della Dalmazia, 8 leghe S. E. da Zara.
BENLI. Bor. della Turchia Europea, 3 l. S. da Aidos.
BENNA. Vill. del Piemonte, prov. di Biella, con ant. cast. e 2 belle chiese. Ab. 800.
BENNE. V. Bene.
BENNECKTENSTEIN. Cit. della Prussia nella reggenza di Erfurt.
BENNENDEN. Vill. dell'Inghilterra, 5 leghe S. da Maidstone.
BEN-NEVIS. Mont. della Scozia, nell'Inverness, 4,370 p. sopra il livello del mare.
BENNINGEN. Vill. del reg. di Würtemberga, 3 l. N. da Louisburgo.
BENNINGEN. Vill. dell'Inghilterra, 3 leghe N. da Hertford.
BENNINGTON. Cont. degli Stati Uniti americani. Ab. 16,200. — Cit. capol. dello stesso nome, assai trafficante; 36 l. S. da Mompellieri. Ab. 2,500.
BENNINGTON. 3. Vill. degli Stati Uniti americani: 1°, 5 l. S. E. da Batavia; 2°, 22 l. da Pittsburgo; 3°, nell'Ohio, cont. di Licking.
BENNOU. Forte dell'Indostan, 35 l. S. E. da Beydapour.
BENNOUR. Picc. cit. dell'Indostan, 11 leghe S. O. da Dynapour.
BENNSHAUSEN. Cit. della Prussia, 11 l. S. O. da Erfurt.
BENNYRA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 34 l. O. da Aureng-Abad.
BENOIT (St-). 2 Bor. della Francia; uno 2 l. S. O. da Belley; l'altro 8 l. S. E. da Le-Blanc.
BENOIT (St-). Cit. dell'is. Borbone nel Mare delle Indie; territ. fertile in zucchero, caffè, chiovi di garofano, noci moscate. ecc.: 9 l. S. E. da S. Dionigi.
BENON. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 6. l. E. da Rocella.
BENOWM. Cit. dell'Africa Interna, capol. del Ludamar, dove visse prigioniero il famoso viaggiatore *Mungo Park*.
BENQUERENCIA. Bor. della Spagna, 24 leghe E. da Badajoz.
BENRATH. Cast. Reale della Prussia e vill. su la sponda destra del Reno, 2 l. S. da Dusseldorf.
BENSALEM. Vill. degli Stati Uniti americ. nella Pensilvania.
BENSBERG. Bor. della Prussia, 3 l. N. da Colonia.
BENSEN. Picc. cit. della Boemia; molte buone cartiere; 6 l. N. da Leitmeritz.
BENSHEIM. Cit. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt, 6 l. S. da Darmstadt. Ab. 4,000.
BENSINGTON. Vill. dell'Inghilterra su la sponda sinistra del Tamigi, 4 l. S. da Oxford.
BENSON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 21 l. N. da Bennington.
BENSRODE. Picc. cit. dell'Indostan, 21 leghe O. da Bopal.
BENSTADT. Vill. della Prussia; nel suo territ. trovasi il kaolin o argilla che impiegasi nella porcellana di Berlino.
BENTALA. Vill. dell'Africa Occidentale nella Senegambia, paese di *Futa-Jallo*, emporio delle mercanzie europee, 16 l. N. da Laby.
BENTHEIM. Cont. del reg. di Annover, che ha per limiti al N. e all'O. i Paesi Bassi, al S. la Prussia, all'E. la prov. di Meppen; territ. fertile in grani, lino, canapa; foreste rigogliose. Ab. 25,000. — Cit. capol. dello stesso nome con vaghi edifici: 14 l. O. da Osnabruck. Ab. 1,400.
BENTINCK. Is. su la costa N. della Nuova Olanda.
BENTO (S.). Bor. del Brasile, prov. di Maranham.
BENTON. Vill. della Nuova York, 18 l. S. E. da Canandagua.
BENTRETEA. Bor. della Spagna, 9 leghe N. E. da Burgos.
BENTSCH. Cit. della Slesia; traffico operoso di filo e tela; 5 l. O. da Troppau. Ab. 2,200.
BENTSCHEN. Cit. della Prussia Or.; fabb. di pannilani; 16 l. S. O. da Posen.
BENTVALLA. Cit. dell'Indostan Inglese, 5 l. E. da Mangalore.
BENY-ADYN. Bor. dell'Alto Egitto, 6 leghe O. da Syout.
BENY-BOCAGE. Bor. della Francia, dip. Calvados, 3 l. N. da Vire.
BENY-EL-QUADYM. Vill. dell'Egitto, 6 l. S. E. da Minyeh.
BENY-HASSEN. Paese dell'imp. di Marocco; capol. Salè.
BENY-MEZZAB. Paese dell'Africa Sett. nella già reggenza di Algeri.
BENY-SOUEF. Cit. del Medio Egitto, su la sponda sinistra del Nilo, 23 l. S. dal Cairo.
BENYVALA. Picc. cit. dell'Indostan, 13 l. O. da Sirinagor.
BENZIGOLA. Bor. della Russia Europea, 23 l. N. da Vilna.
BEOZIA. Ant. prov. della Grecia Propria nella Livadia, dal Golfo di Zeituni e dallo Stretto di Negroponte sino al Golfo di Lepanto.
BEQUENCOURT. Vill. dell'America Sett. nel Canadà, 22 l. S. da Quebec.
BEQUET. Cit. dell'America Sett. nel Canadà, su la dritta sponda del f. S. Lorenzo.
BEQUET (LE). Vill. della Francia, dip. Oise, 2 l. O. da Beauvais.
BERA. Paese dell'Oceania, su la costa merid. dell'is. Celebe.
BERAIN. Vill. della Francia, dip. Sonna e Loira: cave di carbon fossile; 7 l. S. da Autun.
BERAN. Vill. della Spagna, con acque termali; 7 leghe O. da Orense.
BERAR. Vasta prov. dell'Indostan nel Decan, confinante al N. e all'O. con Khandesh, al S. con Beyder e Aureng-Abad, all'E. con Gundwanah. Territ. fertile in grani, riso, canne da zucchero, oppio ecc.
BERARDIERE. Vill. della Francia, dip. Loira; cave di carbon fossile: 1 l. da St-Etienne.
BERASTEGUI. Bor. della Spagna; miniere di ferro: 2 l. S. E. da Tolosa.
BERAT. V. Arnaut-Belioград.
BERAUN. Cir. della Boemia, conterminato al N. da Rakonitz, all'E. da Kaurzim, al S. da Tabor e Prachin, all'O. da Pilsen. Attraversato da monti boscosi; pianure fertili; gr. allevamento di bestiame; miniere di ferro, principale prodotto, grani e legname. Ab. 138,000. — Cit. capol. dello stesso nome; nel territ., cave di marmo e di carbon fossile; 6 l. S. O. da Praga. Ab. 2,060.
BERAYTCH. Vasta cit. popolosa dell'Indostan, 23 l. N. O. da Oude.
BERBEGAL. Picc. cit. della Spagna, 10 l. S. E. da Huesca.
BERBENNO. 2 Vill. del regno Lombardo-Veneto; una nella prov. di Bergamo; l'altro in quella della Valtellina.

BERBER. Cit. della Nubia, reg. di Doogolah, su la sponda dritta del Nilo.

BERBERA. Regione dell'Africa, reg. di Adel, su la costa del Mare di Oman.

BERBERI. V. Kabili.

BERBICE. Colonia e f. della Guyana Inglese nell'America Merid.; popolazione quasi tutta di negri; fondazioni principali, New-Amsterdam e Nassau. Il f. gettasi nell'Atlantico.

BERBINZANA. Bor. della Spagna, 5 leghe S. O. da Pamplona.

BERBOURG. Vill. dell'Olanda, 5 l. N. E. da Lussemburgo.

BERCETO. Bor. d'Italia, duc. Parma, 1 l. N. E. da Parma. Ab. 900.

BERCHAD. Cit. della Russia Europea, 6 l. N. O. da Olgopol.

BERCHAL. Vill. della Spagna, 13 leghe S. E. da Granata.

BERCHEM. Vill. dell'Olanda, 5 leghe N. da Bois-le-Due.

BERCHIDDA. Vill. dell'is. di Sardegna, prov. Ozieri, alle falde del monte Limbara. Ab. 1,250, in gran parte dati alla pastorizia e all'agricoltura.

BERCHING. Cit. della Baviera, 10 l. N. O. da Ratisbona.

BERCHTANOUI. Bor. della Russia Europea, 17 l. O. da Vilna.

BERCHTESGADEN. Bor. della Baviera, 26 l. E. da Monaco. Assai rinomato pe' suoi lavori d'avorio e di legno. Ab. 1,400.

BERCIMUEL. Bor. della Spagna, 12 l. N. O. da Segovia.

BERCY. Vill. della Francia, su le sponde della Senna, con cast. magnifico. Fabb. di vitriolo, tele dipinte, raffineria di zucchero. Vaghi edifici. Deposito principale dei vini che navigano su la Senna: 1¼ l. da Parigi.

BERDA. Picc. fiume della Russia; gettasi nel Mare di Azof.

BERDINSK. Bor. della Russia Europea nella Volinia, 3 l. N. da Orenburgo.

BERDITCHEV. Cit. della Russia Europea, 10 l. S. da Jitomir.

BERDNIK. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia, 25 l. N. da Travnik.

BERDOUAN. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Bengala, 21 l. N. O. da Calcutta.

BERDY. Cit. dell'Indostan Inglese, 22 leghe S. O. da Benares.

BERECZK. Bor. della Transilvania.

BEREGH. Comit. dell'Ungheria, conterminato al N. dalla Gallizia, all'E. da Marmaros, al S. da Ugocs e Szathmar, all'O. con Shabolcs e Unghvar. Parte E. alpestre; il rimanente piana; clima temperato; produzioni principali, grano, vino, canapa, lino. Ab. 82,000.—Capol. dello stesso nome, 5 l. S. da Monkacs.

BEREGHSZASZ. Bor. dell'Ungheria, 2 l. O. da Beregh.

BEREGUARDO. Canale e bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. Pavia, capol. di distr.

BEREJNITZA. Bor. della Russia, 56 leghe E. da Vladmir.

BEREMBAL. Vill. dell'Egitto, 3 l. S. E. da Rosetta.

BEREMHA. Cit. dell'Egitto, prima stazione delle carovane che fanno il viaggio da Kuré a Cosseyr.

BERENKOPF. Mont. della Francia, dip. Alto Reno, 4 l. N. da Befort.

BERESFORD. Is. dell'America, all'estremità. N. E. di Quadra.

BERESINA. 2 F. della Russia Europea, uno che nasce nel distr. di Vileika, gov. di Minsk, e si getta nel Dnieper, di eterna memoria per lo sgraziato passaggio dei Francesi nel 1812; l'altro deriva dallo stesso distr. di Vileika e sbocca nel Niemen.

BERESINO. Bor. della Russia Europea, su la Beresina, 23 l. N. da Minsk.

BERESSOW. Vill. della Polonia, 10 l. S. O. da Radom.

BERESTELCHKO. Bor. della Russia Europea, 8 l. N. da Bronitsy.

BERETZHAUSEN. Bor. della Baviera, 4 l. N. da Ratisbona.

BEREZAN. Bor. della Russia Europea, 6 l. da Pereaslavl.—Is. dello stesso imp. sul Mar Nero, gov. di Kherson nel golfo di Berezanskui.

BEREZDOV. Bor. della Russia Europea, 10 l. N. E. da Zaslav.

BEREZNA. 2 Cit. della Russia Europea; una 8 l. N. E. da Tcernikov; l'altra 13 l. N. da Rovno.

BEREZOV. Cit. della Siberia nel distr. d'Obdoria, gov. di Tobolsk, su la Sosva, 232 l. N. da Tobolsk.

BEREZOVIA. Is. del Golfo di Finlandia, gov. di Viborg, su la costa della Russia.

BERFELDEN. Bor. della Germania, gr. duc. d'Assia Darmstadt, 3 l. S. O. da Erbach.

BERG. Bor. dell'arciduc. d'Austria, 3 l. N. E. da Ens.

BERG. Vill. del reg. di Würtemberga presso Stutgard.

BERG. Vill. dell'Olanda, 5 l. da Lussemburgo.

BERGA. Cit. della Sassonia, circ. di Neustadt, 2 l. N. da Greitz.

BERGA. Picc. cit. della Spagna, 19 l. N. O. da Barcellona.

BERGAMASCO. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, presso il f. Belbo, in seno a colline ricche di vigneti e boschi; vini assai generosi. Ab. 1,500.

BERGAMO. Prov. del reg. Lombardo-Veneto, bagnata dai f. Serio, Brembo, Cherio, Olio; composta da tutta la prov. Bergamasca, dalla Valcamonica, e da picc. parte delle prov. Cremonese e Cumasca; è conterminata all'E. dal Tirolo e dalla prov. di Brescia; al S. dalle prov. di Brescia, Cremona e Lodi; all'O. da quella di Milano, Como e Sondrio; al N. da quest'ultima. Territ. avariato, ineguale: di 5 parti, una sola non è occupata da colline e da monti. Molte e varie specie di miniere: minerale più abbondante il ferro, massime nelle valli di Scalve, Bondione, Brembana. Circa 80 fucine nella prov.; dalle miniere si estraggono annualmente quasi 700,000 pesi di minerale, che rende circa 300,000 pesi di ferro fuso. Altre miniere, come di rame, piombo, zinco, vitriolo, ma quasi al tutto neglette. Tra' marmi e alabastri i più pregevoli, la lumachella di fondo nero, l'occhiadino, e quello testugginoso che trovasi in Albino, che è un vero alabastro calcare de' più vaghi a vedersi. Pietre da coti, oggetto di traffico lucroso; abbondanti cave di gesso nella costa di Volpino e nelle vicinanze di Lovere. Il lago Sebino, detto anche Iseo dal vill. della Bresciana che vi sta su la sinistra sponda, è assai pescoso; molta selvaggina su le sue sponde. Nella valle Cavallina 2 laghi, quello di Gajano e quello diversamente nominato lago di Endine, Spinone o Monasterolo dalle terre che le stanno sul margine. — 3 Fonti minerali assai reputate per la loro virtù medicinale; quella dei Trescorre, la più celebre, di S. Pellegrino e di S. Omobuono: 5 le fontane intermittenti; quella di Casnigo e Pradalunga nella valle Seriana; di Ceppino e Valsecca nella Vallimagra; quella di Adrara nella val Calepio. — L'agricoltura è mirabilmente in fiore persino in que' luoghi dove una natura sterile sembrava rifiutare ogni suo dono all'uomo. — Strade comode, spaziose, ben mantenute. Alcune fabb. di pannilani, che meriterebbero però maggiore assistenza e protezione. Grandiosi filatoi per la seta, una fabbrica di falci ad uso di Carinzia ed altre manifatture importanti. Ab. 3,7,634.

BERGAMO (*Bergomum*). Cit. capol. della stessa provincia, antica ed illustre, sede vesc., posta su ridente collina, divisa in cit. *Alta* e *Bassa*. Racchiude splendidi edifizi. Tra i templi primeggiano il *Duomo*, *S. Maria Maggiore*, in cui avvi il magnifico mausoleo del prode *Bartolomeo Colleoni*, *S. Grato* e *S. Alessandro in Colonna*, in una piazza adorna di bella fontana sorge il vecchio palazzo detto della *Ragione*, di squisita architettura, e presso la statua colossale di *Torquato Tasso*; nel palazzo *Nuovo*, incominciato ma non finito sul grandioso disegno del celebre *Vincenzo Scamozzi*, avvi un salone in cui veggonsi i ritratti di molti cittadini illustri. Alcuni palazzi di privati sono pure di scelta architettura, e molti di essi contengono belle opere di pittura. Pubblico museo, accademia di arti belle, detta *Carrara* dal suo generoso fondatore, arricchita da preziosa quadreria, da una bella colle-

zione di stampe e disegni antichi, da no medagliere e da una biblioteca. Grandioso il luogo dove si tiene la fiera annuale, situatu nel vasto piano fra il borgo *S. Leonardo* e quello di *S. Antonio*, attorniato da piazze, da boschetti artificiali e da viali ombreggiati da piante esotiche; racchinde circa 600 botteghe, con piazza e vaga fontana nel mezzo; fu eretto verso la metà del passato secolo; nel suo genere è una delle più belle foodazioni d'Italia; quivi avvi nn teatro, ed altro nella cit. alta. Scuole dirette a promuovere la pubblica istruzione; molti ospizi ed istituti di beneficenza; esercizio di tutte le arti pel comodo e lusso della vita. Sin dai tempi più remoti, uomini sommi nelle scienze, nelle lettere, nelle arti, nelle armi. Tra'tauti accenneremo *Castello de' Castelli*, i *Carrara*, i *Calepio*, il *Bellafino*, i *Suardi*, *Bernardo Tasso*, padre dell'immortale *Torquato*, il *Funetti*, *Serassi*, *Tiraboschi*, *Mascheroni*; e anche donne illuatri come l'*Orsola* detta da *Bergamo* nel xv secolo, *Emilia Brembati Solza*, *Isotta Brembati Grumelli* e *Lucia Albani* nel xvi, e la *Paola Secco Suardo* nel xviii, che tutte furono poetesse eleganti. I *Cariani*, *Previtali*, *Palma*, *Moroni*, *Talpini*, famosi nella pittura; nelle armi basterà indicare *Trussardo* e *Bartolomeo* dei conti di *Calepio* e *Bartolomeo Colleoni*. Abitanti 30,575.

BERGAMO. V. Pergamo.

BERGANTINO. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. Polesine, 9 l. O. da Rovigo.

BERG-BIETEN. Vill. della Fraocia, 5 l. O. da Strasburgo.

BERGEDORF. Cit. della Germania, nella rep. Amburghese, 3 l. S. da Amburgo. Ab. 2,200.

BERGEN. Cit. della Prussia, capol. dell'is. di Rugen, 8 l. N. E. da Stralsunda. Ab. 2,200.

BERGEN. Cit. della Baviera; ha molte fucine; 2 l. S. O. da Traunstein.

BERGEN. 2 Bor. dell' Annover; nuo 13 l. S. E. da Luneburgo; l'altro 6 l. E. da Walsrode.

BERGEN. Bor. della Germania oell' Assia, rinomato pe'suoi vini: 2 l. da Hanau.

BERGEN. Cont. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey; Hackinsac capol. Ab. 18,200. — 2 Vill. dello stesso nome e atato, uoo 9 l. N. E. da Trenton, l'altro 9 l. N. E. da Batavia.

BERGEN. Vill. dell'Olanda, 1 l. da Alkmaer.

BERGEN. Gov. della Norvegia, conterminato al N. da Drontheim, all'E. da Aggersbuus e Christiansand, al S. e all'O. dal Mare di Germania. Molte sostanze minerali, ma le metallifere neglette per iscarsità di combustibile. Pescagione abbondevole lunghesso le coste. Ab. 131,000. — Cit. capol. dello atesso nome in seoo a lunga baia detta Woag, e scogli che pericoloso rendono l'ingresso nel porto. Gr. traffico di pesce secco, pelliccerie, abeti, olio di balena: 70 l. N. O. da Cristiania. Ab. 20,000.

BERGERAC. Cit. della Fraucia, dip. Dordogna, in ridente situazione; territ. fertile di vigneti. Molte fabb. e manifatture, traffico di grani, vini, acquavite, carta, ecc: 135 l. E. da Parigi. Ab. 8,700.

BERGEYK. Vill. dell'Olanda, 3 l. S. O. da Eindhoven.

BERGHAUPTEN. Vill. della Germania, gr. duc. di Bade, 2 l. S. da Offeuburgo.

BERGHEIM. Bor. della Prussia, 5 l. O. da Colonia.

BERGHEIM. Vill. della Germania, princ. di Waldeck, 1 l. S. E. da Waldeck.

BERGIESHUBEL. Cit. della Sassonia, 6 l. S. E. da Dresda.

BERGO. Is. della Svezia nel Golfo di Botnia.

BERGONDAH. Cit. dell'Indostan, 6 leghe E. da Golconda.

BERG-OP-ZOOM. Cit. forte dell' Olanda, comunica colla Schelda per mezzo di un caoale munito di fortioi: 8 l. S. O. da Breda. Ab. 5,600.

BERGORH. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 11 l. S. O. da Allab-Abad.

BERGOU. Reg dell'Africa Iuterna nella Nigrizia; territ. alpestre e boscoso. Wara cap.

BERGOZZA. Picc. cit. della Turchia Europea oella Romelia, 12 l. N. E. da Sofia.

BERG-REICHENSTEIN. Cit. della Boemia, 11 l. O. da Pisek.

BERG-REVIER. F. dell' Africa Merid., nel Capo di Buona Speranza; mette nella Baia di S. Elena.

BERG-RHEINFELD. Vill. della Baviera, 1 lega da Schweinfurt.

BERGS-OE. Is. del Mare del N. su la costa O. della Norvegia.

BERGSTADT. Cit. della Moravia, 8 l. N. da Olmutz.

BERGSTADTL. Cit. della Boemia, 12 l. S. da Pisek.

BERGUENDA. Bor. della Spagna, 7 l. S. O. da Vittoria.

BERGUES. Picc. cit. assai munita della Francia, dip. Nord., su la Colma; comnnica con Furnes e il mare per mezzo di un canale di 2 l. di lung. È difesa anche da due forti. Ceotro di gr. traffico di butirro, formaggio e merletti. Ne' dintorni, paludi che rendono il clima insalubre: 2 l. S. da Dunkerque. Ab. 5,670.

BERGUM. Vill. dell'Olanda, 3 l. da Leeuwarden.

BERGZABERN. Cit. della Baviera, 3 leghe S. O. da Landau.

BERHAMPOUR o BURHAMPOOR. Cit. dell'Indostan Inglese presso Mourbedabad.

BERI. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 55 leghe S. da Agrah.

BERICI. Monti del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza, separati dagli Euganei dal Guà e Bisato. Contengono bellissimi marmi e molti pesci petrificati.

BERING o BEHRING (MARE e STRETTO DI). Parte più settentrionale dell' Oceano Boreale fra 52° e 66° lat. N. e 160° e 200° long. E. Comunica coll'Oceano Artico per lo Stretto di Bering, fra il Capo E. in Asia e il Capo O. nell'America. Sparso di molte is., baie, golfi.

BERING o BEHRING. Is. del gr. Oceano Boreale all'E. del Kamtchatka, alpestre, sterile, disabitata. Animali preziosi per le pelli loro. Due baie, dove le navi passano il verno: 54° 4' e 55° 30' lat. N.; 162° 30' e 164° long. O.

BERINGEN. Cit. del Belgio, 10 l. O. da Maestricht.

BERISLAVL. Cit. della Russia Europea, 14 l. N. E. da Kerson.

BERISSA. Cit. dell'Africa oel Soudan, 55 l. O. da Cachena.

BERJA. Bor. della Spagna, 7 l. O. da Almeria.

BERKA. 2 Cit. della Sassonia; una con bagni termali, 2 l. S. da Weimar; l'altra 4 l. S. O. da Eisenach.

BERKEL. Picc. f. dell' Olanda; mette nell' Yssel a Zutphen.

BERKELEY. Bor. dell' Ioghilterra, dove fu neciso *Odoardo II*; 6 l. S. O. da Glocester.

BERKELEY. Vill. degli Stati Uniti americani nella Virginia, con bagni termali; 22 l. N. O. da Washington.

BERKESWELL. Vill. dell'Inghilterra, 3 leghe N. da Warwick.

BERKHAMSTEAD. Vill. dell'Inghilterra, 8 l. O. da Hertford.

BERKI. 2 Vill. della Turchia; uno nell'Asia, 16 leghe E. da Smirne; l'altro oell'Europa, 21 l. N. E. da Filippopoli.

BERKLEY. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia; Martinsburgo, capol. — Vill. dello stesso stato nel Massachussets, 3 l. da Boston.

BERKOVATZ. Picc. cit. munita della Turchia Asiatica; miniere d'argento circostanti: 19 l. S. da Vidino.

BERKSHIRE. Cont. dell'Inghilterra, conterminata al N. da Glocester, Oxford e Buckingam; al S. da Surrey; all'O. dal Wiltshire; al S. da Southampton. Territ. fertile; pingui pascoli; miniere di rame. Manifatture di tele da vela, stoffe di lana ed altre industrie. Reading capol. Ab. 140,000.

BERKSHIRE. 2 Cont. degli Stati Uniti americani; ona nella Pensilvania, Reading capol. Ab. 46,300; l'altra nel Massachussets, Lenox capol. Ab. 36,000.

BERKSHIRE. 3 Vill. degli Stati Uniti americani; uno nella Nuova York, 57 l. S. O. da Albany; l'altro nel Vermont, 14 l. N. da Burlington; il 3° nell'Ohio, 3 l. E. da Delaware.

BERLAIMONT. Bor. della Francia, dip. Nord, 3 l. N. O. da Avesnes.

BERLANGA. Cit. della Spagna, 9 l. S. O. da Soria. — Bor. dello stesso nome e reg., 25 l. S. E. da Badajoz.

BERLASREUTH. Bor. della Baviera, 6 leghe N. da Passau.

BERLEBURG. Cit. della Prussia; sede del princ. di *Wittgenstein-Berleburg:* 19 l. S. da Arensberg.

BERLENGAS. Gruppo d'isole su la costa del Portogallo, formato dall'is. Berlenga e da molte roccie circostanti. Quest'is. è tagliata nella maggior parte della sua circonferenza da un istmo di 50 braccia di larg., che separa le due parti chiamate *Carreiro-dos-Cacoes* e *Carreiro-do-Mosteiro.* Al S. O. di quest'ultima innalzasi a poca distanza sur una rupe una fortezza, la cui comunicazione con Berlenga è formata da angusto ponte di 2 archi.

BERLICHINGEN. Vill. del reg. di Würtemberga, 3 l. da Kunzelsau.

BERLIKUM. Vill. dell'Olanda, 2 l. E. da Bois-le Duc.

BERLINGEN. Vill. della Svizzera sul Lago di Costanza, 1 l. E. da Steckborn.

BERLINKEN. Vill. della Prussia, 6 l. E. da Soldin.

BERLINO (*Berlinum*). Vasta, bella, ricca cit. capit. del reg. di Prussia, posta su la Sprea. Nei due quartieri di Neustadt e Friedrichstadt le contrade s'intersecano ad angoli retti. Una bella strada tutta piantata di tigli, guida dalla porta di Brandeburgo, fabbricata a foggia de' propilei antichi, alla piazza del teatro dell'opera; la facciata di questo edifizio è modellata su quella del Partenone d'Atene. Quivi avvi la biblioteca reale, palazzi magnifici e vaste piazze; quella di *Guglielmo* è ornata delle statue di 6 valorosi duci prussiani nella guerra detta dei VII anni. Templi bellissimi; la chiesa cattolica, fabbricata a foggia del Panteone di Roma. Scuderie reali, grandiose. L'arsenale, una delle più grandi fondazioni di questo genere. Nel quartiere di Altkoeln, rinserrato tra i due canali della Sprea, è situato il palazzo reale, vasto edifizio quadrato, di cui il più gran lato ha 446 p. di lung.; nell'interno, tutto ciò che le arti possono produrre di utile e grandioso. Il ponte che mette alla piazza Castello, è decorato della statua equestre in bronzo del Grande Elettore. Rimpetto al Königswache vi sono due statue colossali in marmo dei generali *Scharnhorst* e *Bulow,* e quella in bronzo di *Blücher.* La strada reale che attraversa il quartiere di Berlino, conduce al ponte reale abbellito da due belle colonne d'ordine ionico. Il castello di Mon-Bijou su la Sprea, sorge nel sobbor. di Spandau; avvi vasto parco, gran tepidario per gli agrumi, teatro. Molte accademie, società scientifiche e biblioteche, università, 4 ginnasi, istituto di sordi e muti; scuole delle miniere, di artiglieria, acque e foraste, veterinaria, orto botanico, medagliere, ricco museo di monumenti egiziani, quadreria, grandioso ospizio degli invalidi, collegio di medicina; molte fondazioni di beneficenza. Tra le numerose fabb. e manifatture primeggia quella della porcellana e delle carrozze. Parco vastissimo estendesi da Berlino sino a Carlottemburgo, cast. magnifico con giardini deliziosi. Trovansi pure nei dintorni i castelli di piacere di Coepenik, in un'is. della Sprea presso il lago Miggel, di Friedrichsfelde, di Schoenhausen e Oranienburgo sul l'Havel con ben ordinati giardini. A *Kreuzberg* si è innalzato un magnifico monumento in ferro fuso onde eternare la memoria delle guerre dal 1813 al 1815: è una piramide gotica ornata di 12 figure allusive alle vittorie degli eserciti prussiani. Ab. 270,000.

BERLINO. 5 Terre degli Stati Uniti americani; 1ª, nel Connecticut, 34 l. S. da Hartfort; 2ª, nel Massachussets, 12 l. O. da Boston; 3ª e 4ª, nella Pensilvania, 36 e 72 l. O. da Filadelfia; 5ª, nel Vermont, 1 l. S. da Mompellieri.

BERMEJO. Capo il più or. della Spagna nell'is. di Majorica, al S. del Capo Pera.

BERMELLAR. Picc. cit. della Spagna, 18 l. O. da Salamanca.

BERMEO. Bor. della Spagna su la Baia di Biscaglia; pesca abbondevole; 7 l. N. E. da Bilbao.

BERMUDE o IS. DI SUMMER. Gruppo di circa 400 is. nel Grande Oceano, a 240 l. dalla costa dell'America N. verso l'E., fra i 31° 55' a 32° 20' di lat. N., e fra i 64° 20' e 64° 45' di long. O. Furono scoperte da *Giovanni Bermudez,* spagnuolo, nel 1527. Appartengono agl'Inglesi. Clima sano, primavera quasi perpetua. Le is. sono assai piccole, e molte persino non altro che punte di aride roccie. Quantunque poco coltivate danno frutti squisiti, fra i quali, aranci, legumi, tabacco, cotone, legname da costruzione; molte tartarughe. I pochi ab., quasi tutti negri. S. Giorgio, cap.

BERN. 3 Vill. degli Stati Uniti americani; due nella Pensilvania, cont. di Berks; il 3° nella Nuova York, 7 l. O. da Albany.

BERNA. Cantone il più vasto di tutta la Svizzera. Malgrado la sua configurazione irregolare, inoltrandosi in alcune sue parti ne' paesi circostanti, gli si possono assegnare per limiti, all'E. i cant. di Uri, Underwald, Lucerna, Argovia, Soletta e Basilea; al S. il Vallese; all'O. i cant. di Friburgo e Neuchâtel; al N. la Francia e il cant. di Soletta. Natura del suolo soprammodo variata; quivi le più alte cime delle Alpi di tutta la Svizzera che estendonsi dal N. E. al S. O. lunghesso il Vallese: ghiacciai enormi, tra' quali l'Eiger di 12,268 p., il Schreckhorn di 12,560 p., il Wetterhorn di 11,432, secondo *Tralles;* vette coperte da nevi perpetue. Altra catena di mont., quella del Giura, attraversa il Bernese al N.: più alta cima, il Chasseral. Laghi principali, Brienz, Thouue e il Biene, in cui avvi l'is. di S. Pietro. Solo f. navigabile, l'Aar; l'Emme o Grande Emme deesi riguardare piuttosto come torrente impetuoso. Suolo fertilissimo; i vigneti, poco abbondevoli; molti armenti e cavalli; pascoli alpini eccellenti; foreste magnifiche. Filoni ricchissimi di cristallo di roccia, marmo, gesso, pietra calcare, tufo, carbon fossile, ferro, sorgenti minerali. Formaggio, quello massime dei distr. dell'Emmenthal e Gessenay, squisito. Fabb. di ogni sorta di tessuti, pannilani, cappelli di paglia bellissimi; molte fucine e fonderie. Ab. (1837) 407,913. — Cit. capol. dello stesso nome, 1,708 p. sopra il livello del Mediterraneo e su la destra sponda dell'Aar; racchiude magnifici edifizi, grandiosi stabilimenti di traffico, d'istruzione, di beneficenza. La cattedrale di gotica architettura, la chiesa dello *Spirito Santo,* il palazzo della cit., la zecca, il vastissimo granaio, i 2 spedali, l'arsenale, le caserme, edifizi osservabili. Ricca biblioteca, molti ant. manoscritti, bella raccolta di medaglie e di antichità romane. I bagni d'Aarzihle, così detti dal nome di una porta della cit. cui sono circostanti, famosi per la guarigione delle malattie cutanee; 100 l. S. E. da Parigi: Ab. 18,000. — A Hofwil, 2 l. da Berna, avvi la fondazione di agricoltura del sig. *Fellenberg,* famosa in tutta Europa.

BERNABELAS. 2 Is. nell'Atlantico Australe, quasi tutte cinte da scogli, al S. della Terra del Fuoco.

BERNAGAR. Cit. dell'Indostan Inglese, 2 l. da Mourchedabad.

BERNAGOR. 2 Picc. cit. dell'Indostan; una 10 l. O. da Puniah; l'altra 21 l. N. da Ahmed-Abad.

BERNALDA. Gran bor. del reg. di Napoli, nella Basilicata, distr. e dioc. di Matera, circon. di Pisticci, alla distanza di m. 30 da Taranto e 18 da Matera. Ab. 4,300. Giace sur un colle di buon'aria a 6 m. dal mare Jonio. Si vuole di qualche antichità e surto sulle rovine di Camarda. Veggonvisi tuttavia i ruderi delle sue mura con due porte. Il suo territ. confina con quello di Pisticci e col f. Basento che nasce ne' monti di Calvello e Potenza, e mette nel mare Jonio; produtti di prima necessità e poca bambagia. Gli abitanti in buona parte agricoltori, vanno a lavorare fuori il loro territ. Il Basento dà luro anguille, capitoni, lontre, ed altri pesci detti *chieppe, patimesi;* e la foresta *Gandello,* cignali, lupi, volpi, lepri, cervi, istrici, testuggini: colombi, tortorelle, starne, pernici, beccacce, paperi, grue, ecc.

BERNARD-CASTLE. Cit. dell'Inghilterra, 3 l. S. da Durham. Ab. 3,600.

BERNARDINO. Mont. della Svizzera, cant. Grigioni, uno dei passi per cui si tragitta d'Italia in Alemagna, 1,585 tese sopra il livello del mare.

BERNARDITZ. Bor. della Boemia, 5 l. O. da Tabor.

BERNARDO (GRANDE S.). (*Mons Jovis* o *Mont Joux* o *Summo Pennino*). Mont. delle Alpi Pennine tra il Vallese e la valle d'Aosta, che forma una catena di 34 l. non presentando che 2 angusti varchi per iscendere in Italia. La più alta cima è 1,780 tese sul livello del mare. Al punto più alto del passaggio, 1,346 tese, avvi l'ospizio, fondazione filantropica di *Bernardo da Mentone* nel 968; nella cappella, la tomba del generale *Desaix.* I dutti possono ammirarvi una bella raccolta di medaglie e di anti-

chità romane. Nel 1800 con audacia maravigliosa fu valicato da numeroso esercitu francese con tutti i gravissimi attrezzi di battaglia.

BERNARDO (PICCOLO S.). Mont. delle Alpi Graie fra la valle d' Aosta e la Savoia; maggiore altezza, 1,125 tese sopra il livello del mare.

BERNARDO (S.). Gruppo d' is. presso la costa della Nuova Granata, nel Mare delle Antille.

BERNARDO (S.). Distr. degli Stati Uniti americani, nella Luigiana.

BERNARDO (S.) o RABBI. Bor. del Tirolo nel circ. di Trento; sorgenti d'acque minerali.

BERNARDO (S.). Vill. del reg. di Nap., in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Serrastretta. Ab. 400.

BERNARDSTOWN. Vill. degli Stati Uniti americani, cont. di Sommerset.

BERNARDWEILLER. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 5 l. N. da Schelestadt.

BERNAU. Cit. della Prussia; fabb. di birra rinomata; 5 l. N. E. da Berlino. Ab. 2,260.

BERNAU. Bor. dell'arcid. d' Austria nel paese al di sopra dell'Ens, 2 l. S. O. da Wels.

BERNAU. Cit. della Baviera, 13 l. N. E. da Amberga. Ab. 1,050.

BERNAVER. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 12 l. N. da Dehly.

BERNAVILLE. Vill. della Francia, dip. Somma, 3 l. da Doulens.

BERNAY. Cit. della Francia, dip. Euro; traffico operoso di grani, tele, liquori, carta, cuoi, ferro, ecc. Passeggi pubblici ameni: 10 l. O. da Evreux. Ab. 6,600. — Vill. dello stesso reg. e nome, dip. Sarta, 5. l. O. da Mans.

BERNBURG. Cit. della Germania, cap. del duc. di Anhalt-Bernburg, su la Saale, con cast. sur una altura. Molte fabb. e manifatture. Vaghi edifici; biblioteca; fondazioni di beneficenza e d' istruzione: 8 l. O. da Dessau. Ab. 4,850.

BERNCASTEL. Cit. della Prussia; nel territ. miniere di rame, piombo; fonderia: 8 l. N. O. da Treveri. Abitanti 2,000.

BERNECK. Bor. dell' Arcid. d' Austria, 2 leghe N. da Horn.

BERNECK. Cit. della Baviera, 12 leghe E. da Bamberga.

BERNECK. Cit. del reg. di Würtemberga, 2 leghe da Nagold.

BERNEDO. Bor. della Spagna, 6 l. S. E. da Vittoria.

BERNEK. Vill. della Stiria; cave di marmo; acque minerali: 2 l. S. E. da Bruck.

BERNEK. Vill. della Svizzera, 4 l. E. da S. Gallo.

BERNERA. 2 Is. del gruppo delle Ebridi, nella Scozia.

BERNEX. Vill. della Savoia, prov. Sciablese, in territ. alpestre. Ab. 1,018.

BERNEZZO. Vill. del Piemonte, prov. di Cuneo; prodotti principali, legna e bozzoli. Nel territ., miniera di rame, cave di pietre da cote, alcuni filoni di marmo rosso. Ab. 2,800.

BERNHAUSEN. Vill. del reg. di Würtemberga, 2 l. S. da Stuttgard.

BERNIER. Picc. is. dell' Oceano Indiano, su la costa O. della Nuova Olanda.

BERNIERES. Vill. della Francia, 4 l. N. da Caen.

BERNINCHES. Bor. della Spagna, 8 l. E da Guadalajara.

BERNSDORF. Vill. della Prussia, 7 leghe S. O. da Spremberg.

BERNSEE. Vill. della Prussia, 6 l. S. E. da Arenswalde.

BERNSTADT. Vill. della Prussia, 8 leghe S. E. da Breslau.

BERNSTADTEL. Cit. della Sassonia; fabb. importanti di pannilani: 4 l. S. O. da Görlitz.

BERNSTEDT. Bor. del reg. di Wurtemberga, 1 l. da Albeck.

BERNSTEIN. Cit. della Prussia, con fabb. di pannine: 20 l. N. E. da Francoforte.

BERODEH. Picc. cit. dell' Indostan, 26 leghe O. da Agrah.

BEROMBAGOR. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 13 l. O. da Kuttak.

BERO-MUNSTER. V. MUNSTER.

BEROUS. Vill. della Francia, dip. Euro, 5 l. O. da Dreux.

BERRA. Vill. del Piemonte, prov. di Nizza, sur una altura, con ant. cast.; su la piazza, olmo di grossezza smisurata. Ab. 650.

BERRE. Cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano, su lo stagno di Martigues di 10 a 12 l. di circuito. Saline abbondevoli; olio simile a quello di Aix; 6 l. O. da Aix. Ab. 1,800.

BERRI. Ant. prov. della Francia, ora inchiusa nei dip. Cher, Indro e Creusa.

BERRIATUA. Vill. della Spagna, 8 l. E. da Burgos.

BERRIEW. Distr. dell'Inghilterra, princ. di Galles, 4 l. N. E. da Newtown.

BERROCAL. Bor. della Spagna, 9 l. N. O. da Siviglia.

BERROCI. Bor. della Navarra, 6 l. S. E. da Vittoria.

BERRU. Vill. della Francia, dip. Marna, 2 l. N. E. da Reims.

BERRUECO. Bor. della Spagna, 11 leghe N. E. da Madrid.

BERRUECOS. Bor. della Spagna, 8 l. N. O. da Valladolid.

BERRY. Gruppo di picc. is. nell'arcip. delle Lucaie.

BERSCH. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, 6 l. S. O. da Strasburgo. Ab. 1,800.

BERSCHETZ. Picc. cit. della Croazia su l'Adriatico; vini prelibati; 8 l. S. da Fiume.

BERSENBRUCK. Vill. del reg. di Annover, 7 l. N. da Osnabruck.

BERSEZIO. Vill. del Piemonte, prov. di Cuneo, su la più alta cima della valle di Stura, in territ. sterile. Fabb. di pannine. Ab. 820.

BERSO. 3 Vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Bergamo; uno nella Valcamonica; l'altro nel distr. di Edolo; il 3° nella Valcavallina.

BERSON. Vill. della Francia, dip. Gironda, 1 l. S. da Blaye.

BERTAT. Regione dell'Africa Interna nella Nubia al S. del Sennahar, in territ. alpestre; foreste quasi impenetrabili, covili di bestie feroci; visitato per la prima volta dal viaggiatore *Cailaud*.

BERTHELEM. Bor. della Transilvania, 3 leghe E. da Mediasch.

BERTHENAY. Vill. della Francia; miniera di ferro; 1 l. da Chaumont su la Marna.

BERTHIER. Vill. del Basso Canadà, 3 l. da Monreale.

BERTHOLDS. Bor. dell'arcid. d' Austria nel paese al disotto dell'Ens; fabb. di pannine, di tela; cartiera, vetraia, filatoi di lino; 6 l. E. da Freistadt.

BERTHOLET. Promontorio su la costa N. O. della Nuova Olanda.

BERTHOLSDORF. Bor. dell'arciduc. d' Austria nel paese al disotto dell'Ens, 3 l. da Vienna.

BERTHONCELLES. Vill. della Francia, 6 l. E. da Mortagne.

BERTHOUD. Cit. della Svizzera, cant. Berna, in amena situazione, alle falde di un colle su la sinistra sponda dell' Emme, 4 l. N. E. da Berna.

BERTIE. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina del N.; Windsor capol. Ab. 10,800.

BERTINARO. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, nella leg. di Forlì sur un monte bagnato dal Ronco, in territ. rinumato pe'suoi vini: 3 l. da Forlì. Ab. 4,780.

BERTINCOURT. Vill. della Francia, 6 leghe S. da Arras.

BERTIOGA. Porto del Brasile, 16 l. S. E. da S. Paolo.

BERTIOLO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, 5 l. S. O. da Udine.

BERTRAND (St-). Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 5 l. S. da St-Gaudens.

BERTRICH. Vill. della Prussia, 11 leghe S. O. da Coblenza.

BERTSDORF. (*Nieder* e *Ober*). 2 Vill. della Sassonia, l'un all'altro vicini; fabb. di tele: 2 l. S. O. da Zittau.

BERTUN. Vill. della Spagna, 6 l. S. O. dalla Corogna.

BERUM. Cit. del reg. di Annover, 5 leghe N. O. da Aurich.

BERUN. Cit. della Prussia, sur un lago assai pescoso, 24 l. S. E. da Oppeln.

BERVIE. Cit. della Scozia, dove fu eretta la prima macchina per filare il cotone in tutto questo reg., 24 l. N. E. da Edimburgo.

BERWAH-SAGOR. Picc. cit. dell' Indostan, 4 l. da Jansy.

BERWICK. Cont. della Scozia, conterminata al N. da Haddingtno, all' O. da Edimburgo, al S. ed E. dall' Inghilterra per mezzo del f. Tweed. Al N. la giogaia di Lamermuir. Traffico principale, grani e bestiame.

BERWICK (*Borcovicum*). Cit. dell' Inghilterra, un tempo capol. della coot. dello stesso oome, presso la foce del Tweed nel Mare del N. È assai munita e ben fabbricata; pesca abbondevole, massime di salamoni; 120 leghe N. O. da Londra. Ab. 7,000.

BERWICK. 3 Vill. degli Stati Uoiti americaoi; due nel Maine, 5 l. N. da York; il 3º nella Pensilvania, 8 l. da Suobury.

BERZANO. 2 Picc. vill. del Piemonte: uno nella prov. d'Asti; vino, maggiore prodotto. Ab. 560; l'altro nella prov. di Tortona; vini eccellenti. Ab. 180.

BERZA-PALANKA. Fortezza della Turchia Europea, 16 l. N. O. da Vidino.

BERZENTZE. Bor. dell'Ungheria in amena situazione.

BERZEVICZE. Bor. dell'Ungheria, 5 l. O. da Zeben.

BERZNIKI. Bor. della Polonia all'ingresso di una foresta, 8 l. E. da Suvalki.

BERZOCANA. Bor. della Spagna, 29 l. N. E. da Badajoz.

BERZOSA 2. Bor. della Spagna: uno 8 l. N. E. da Burgos; l'altro 13 l. O. da Soria.

BESALU. Cast. della Spagna, 5 l. N. O. da Girona.

BESANZONE o BESANÇON (*Bisontio* o *Vesontio*). Vasta e bella cit. arciv. della Francia, capol. del dip. Doubs, separata dal f. Doubs in 2 parti. Assai munita con cittadella sur una rupe. Molti antichi mooumenti romani, tra'quali un anfiteatro di 120 p. di diametro, nn arco di trionfo e alcune ruine di un delubro. Scuola di artiglieria celebre. Società di agricoltura, accademia, collegio reale, biblinteca, orto botanico. Passeggi pubblici ameni. Fabb. di oriuoli pregiati come quelli di Ginevra, e di armi bianche e da fuoco rinomate. Dintorni pittoreschi; bagni termali assai frequentati. Patria del cardinale di *Granvelle*, di *G. G. Boissard*, di *G. G. Chiffet*, dell'ab. *Boisot, ecc.*: 98 l. S. E. da Parigi. Ab. 29,718.

BESAVER. Picc. cit. dell'Indostan, 12 leghe S. O. da Bhertpour.

BESBOROUGH. Is. dell'America Russa, nel Mare di Bering.

BESCA. Bor. del reg. Illirico, gov. di Trieste, su la costa S. E. dell'is. Veglia.

BESCARA o BISCARA. Cit. dell'Africa Sett. nella già reggenza d' Algeri, capol del territ.. di Zab, sur un picc. f. che sbocca nel Vad-el-Gedid, alle falde merid. dell'Atlaote, assai trafficante. I suoi ab. hanno fama di essere umani, civili, cortesi.

BESED. F. della Russia Europea, che scorre da Roslavl alla Sok per 35 l.

BESGAZ. Bor. della Spagna, 7 l. N. O. da Burgos.

BESIGHEIM. Cit. del reg. di Würtemberga, 6 l. N. da Stuttgard.

BESNATE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano; ne' dintorni, risaia alimentata dalle acque di un serbatoio artificiale che dà prodotto abbondevole.

BESOS. F. della Spagna; mette nel Mediterraneo presso Barcellona.

BESSAHER. Distr. alpestre dell'Indostan, tributario della Compagnia dell'Indie Inglesi.

BESSAN. Bor. della Francia, dip. Hérault, 4 l. E. da Béziers.

BESSANS. Vill. della Savoia, prov. Moriana; dà il nome alla valle in cui giace; molte greggie; gran traffico di formaggio conosciuto sotto il nome di *persillé*; nel territ. ricca cava di marmo. Patria di *Pietro Jacopo Foderé*. Ab. 900.

BESSARABIA. Prov. della Russia Europea ceduta dalla Turchia a quest'imp. col trattato di Bukarest, sul Mar Nero alla foce del Danubio, confinante al N. e al N. E. col Dniester, al S. col Danubio, al N. O. coll'imp. di Austria. Tutta frastagliata da laghi. Territ. fertile in grani, legumi, frutti, tabacco; pascoli pingui, armenti numerosi; pescose assai le acque. Kichinielf capol. Abitanti 80,000.

BESSASTADE o BESSESTAD. Picc. cit. dell'Islanda nell'is. Faroer, con porto, situata in arida e trista regione. Le case soon per la maggior parte fabbricate di lava, senza cammini, nè vetri.

BESSAVOL. Cit. dell'Indostan, 12 leghe S. da Bourhanpour.

BESSE. Picc. cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, in seno a mooti; nel territ. molte curiosità naturali; 6 l. O. da Issoire.—Vill. dello stesso reg. e nome, dip. Varo, 3 l. S. O. da Brignolle.

BESSÈ. Bor. della Francia, dip. Sarta, 2 leghe da S. Calais.

BESSÈDE. Vill. della Francia, dip. Aude, 7 l. S. da Limoux.

BESSENAY. Vill. della Francia, dip. Rodano; gr. traffico di vini; 5 l. O. da Lione.

BESSESTAD. V. Bessastade.

BESSIA. Vill. della Francia, 4 leghe S. da Lons-le-Saulnier.

BESSIÈRES. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 6 l. N. O. da Tolosa.

BESSIH. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 7 l. S. da Doesah.

BESSINES. Vill. della Francia, 6 l. E. da Bellac.

BESSON. Bor. della Francia, 3 l. S. O. da Moulins.

BESSONIE (LA). Bor. della Francia, dip. Tarn, 3 l. N. E. da Castres.

BESSONPOUR. Picc. cit. dell' Indostan, 25 leghe S. da Allah-Abad.

BESSUDE. Vill. dell'isola di Sardegna, prov. Sassari, alle falde del monte Pelao. Ab. 634.

BESSUKI. Prov. nella parte dell'isola di Giava posseduta dai Paesi Bassi: territ. quasi tutto vulcanico; cit. dello stesso nome, che fa un traffico assai operoso.

BESSUNGEN. Vill. della Germania nel gr. duc. d'Assia, 1 l. S. da Darmstadt.

BEST. Picc. cit. della Persia, 6 l. N. E. da Yezd.

BESTIMASSARI. Popoli dell'Africa su la costa E. dell'is. di Madagascar, che si dicono dominati da capi europei, da'quali sooo trattati come schiavi.

BESTY. Cit. dell' Indostan Inglese, 14 l. O. da Goorakpur.

BETAINCOUT. Vill. della Francia, dip. Alta Marna, 7 l. S. E. da Vassy.

BETALSOR. Vill. dell'Indostan Inglese, 13 l. S. E. da Agrah.

BETANCOURT. Vill. della Francia, 4 l. N. da Vassy.

BETANIMESNI. Popolo dell'Africa su la costa E. dell'is. di Madagascar, d'indole soave, amici de'bianchi; tutta la ricchezza loro consiste negli armenti.

BETANZOS. Cit. della Spagna; 4 l. S. E. dalla Corogna; porto e pesca operosa.

BETAPOUR. Fortezza dell'Indostan, 12 l. O. da Seringapatam.

BETCHARI. Bor. della Siria, pascialato di Tripoli, presso il più alto picco del Libano.

BETCHIK. Bor. e lago della Romelia, 8 leghe E. da Salonicchi.

BETCOL. Picc. porto di mare dell'Indostan Inglese, su la costa di Kanara, 12 l. O. da Bednore.

BETELSDORF. Vill. della Transilvania, 2 l. da Kokelburgo.

BETELU. Bor. della Spagna, 7 l. N. O. da Pamplona.

BETER-RAS. Picc. cit. della Siria, al N. E. del Mar Morto.

BETETA. Bor. della Spagna, 14 l. N. da Cuenca.

BETHABARA. Vill. dell' America nella Carolina del N., cont. di Stokes.

BETHANIA. Vill. della Palestina; avvi una caverna, che dicesi il sepolcro di *Lazaro*: 2 leghe E. da Gerusalemme.

BETHANY. Vill. della Nuova York, 2 leghe S. da Batavia.
BETHANY. Stabilimento dell'Africa Merid. nel Paese dei Namaqui.
BETHEL. 10 Vill. degli Stati Uniti americani: 2 nella Nuova York, cont. di Genessee e Sullivan; 3 nella Pensilvania, cont. di Berks, Bedfort, Lebanon; 3 nell'Ohio, cont. di Miami, Clark, Clermont; 1 nel Maine, 7 l. N. O. da Parigi, 1 nel Vermont, 11 l. N. O. da Windsor.
BETHENY. Vill. della Pensilvania, 18 l. N. da Wilkescarre.
BETHLEHEM. (*Bethalem* dei Sirii, *Beit-al-Lham* degli Arabi). Meschina cit. della Giudea, celebre però nei fasti del cristianesimo, situata sur un mouticello a 2 l. da Gerusalemme, nel terreno più ferace della Palestina, tutto sparso di poggi e di valli. Quivi crescono ogni sorta di frutta, spezialmente le viti e gli ulivi; ma l'agricoltura è assai negletta per mancanza di braccia.
BETHLEHEM. Cit. della Pensilvania; vaste fondazioni dei Fratelli Moravi: 19 leghe N. da Filadelfia. Abitanti 1,860.
BETHLEHEM. 6 Vill. degli Stati Uniti americani: uno nel Nuovo Hampshire, 10 l. N. E. da Haverhill; altro nella Nuova York, 3 l. S. E. da Albany; 2 nella cont. di Washingthon; uno nel Connecticut, 4 l. S. da Litchfield; altro nella Nuova Jersey, 4 l. S. E. da Eaton.
BETHLER. Vill. dell'Ungheria; miniere di ferro: 3 l. N. O. da Rosenau.
BETHNALL-GREEN. Bor. dell' Inghilterra, con ospizio pe'marinai invalidi, presso Londra.
BETHUNE (*Bethunia*). Cit. della Francia, dip. Passo di Calais, attraversata dal Lave; fortificazioni validissime. Bella cattedrale. Gr. traffico di formaggio. Ne' dintorni pingui pascoli; allevamento di bestiame numeroso: 7 leghe O. da Arras. Ab. 6,800.
BETJOUANI. Popolo dell'Africa nella Cafreria al N. E. degli Ottentoti e al S. O. del Monomotapa: diviso in molte tribù: rimase sconosciuto agli Europei sino al 1801, epoca in cui il paese fu visitato da *Trutter* e *Somerville*, viaggiatori inglesi.
BETLEMME. V. BETHLEHEM.
BETLEY. Vill. dell'Inghilterra, 6 l. N. O. da Stafford.
BETSCHE. Cit. della Prussia, con fabb. di pannine e birrerie: 18 l. O. da Posen.
BETSEY. Picc. is. della Nuova Olanda, nella Terra Van-Diemen.
BETTEMBOURG. Vill. dell'Olanda, 3 l. da Lussemburgo.
BETTIAH. Cit. dell'Indostan Inglese, 32 l. N. O. da Patna.
BETTMAR. Vill. della Germania, 3 leghe O. da Brunswick.
BETTOLE. Vill. del gr. duc. di Toscana, in Val di Chiana, in posizione amena: bella chiesa: 2 ville grandiose. Ab. 1,300.
BETTON-BETTONET. Vill. della Savoia Propria, prov. di Chambéry, su l'Isera a'confini del Delfinato. Abitanti 420.
BETTONA. Bor. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Perugia, 4 l. S. E. da Perugia. Ab. 2,390.
BETTSCHWANDEN. Vill. della Svizzera, 3 l. S. da Glarona.
BETVAH. F. dell'Indostan che deriva da un lago presso Bopal.
BETWS-Y-COED. Vill. dell' Inghilterra, 7 l. O. da Caernarvon.
BETZ. Vill. della Francia, dip. Oise; giardini deliziosi: 6 l. S. E. da Senlis.
BETZDORF. Bor. de'Paesi Bassi, 4 l. N. da Lussemburgo.
BETZENDORF. Bor. della Prussia, 4 leghe S. da Salzwedel.
BEU. Bor. dell'Ungheria, 9 l. S. da Oedenburgo.
BEUCHLITZ. Vill. degli Stati Prussiani, 3 leghe da Merseburgo.
BEUIL. Bor. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, tra il f. Varo e Tinca. Ab. 700.
BEURA. Vill. del Piemonte, prov. d'Ossola, alle falde di un monte, cui dà il suo nome. Quivi, cave abbondevoli di pietra assai pregiata, conosciuta in Lombardia sotto il nome di *Bevola*, di cui si fanno lastre della lung. di oltre 7 metri. Ab. 500.
BEUREN. Bor. della Prussia, 5 leghe N. O. da Mulhausen.
BEUREN. Bor. del reg. di Würtemberga, 2 l. S. E. da Nurtingen.
BEUTELSBACH. Bor. del reg. di Würtemberga, 4 l. E. da Stuttgard.
BEUTHEN. 2 Cit. della Prussia: una con miniere di ferro e fucine nel territ., 18 l. S. E. da Oppeln; l'altra con fabb. di pannine, di tele, ecc. 4 l. E. da Freystadt.
BEUVRON. Picc. f. della Francia, dip. Nièvre.
BEUVRON. Bor. della Francia, dip. Calvados, 5 l. O. da Caen.
BEUVRY. Vill. della Francia, 1 l. E. da Béthune.
BEUZEVILLE. Bor. della Francia, 2 l. O. da Pont-Audemer.
BEVAGNA. Bor. degli Stati Ecclesiastici, nella deleg. Spoleti, 6 l. S. E. da Perugia. Ab. 3,270.
BEVAIX. Vill. della Svizzera, 3 l. S. O. da Neuchâtel.
BEVELAND (NORD e ZUYD, cioè Beveland. *Sett.* e Beveland *Merid.*). 2 Is. dell'Olanda, prov. di Zelanda, presso la foce della Schelda.
BEVENSEN. Bor. del reg. d'Annover, 5 l. S. da Luneburgo.
BEVERA. Picc. f. del reg. di Sardegna, nella cont. di Nizza; deriva dalle Alpi Marittime, e mette nella Roia, presso il vill. del suo stesso nome.
BEVEREN. Bor. del Belgio, in fertile territ., 2 l. O. da Anversa.
BEVERGEN. Cit. della Prussia, 8 l. N. da Munster.
BEVERINO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Levante. Ab. 1,865.
BEVERINO. Vill. del gr. duc. di Toscana in Val di Magra, alla destra del f. Vara. Patria dell' illustre architetto *Giacomo della Porta*. Ab. 765.
BEVERLEY. Cit. dell'Inghilterra, bene edificata; teatro, fondazioni industriali, traffico di grano, carbon fossile, cuoi: 10 l. E. da York. Ab. 7,500.
BEVERLY. Porto degli Stati Uniti americani, assai trafficante, 6 l. N. E. da Boston.—Vill. dello stesso nome e stato nella Virginia, 9 l. O. da Dumfries.
BEVERN. Bor. della Germania, duc. Brunswick, 15 l. S. da Annover.
BEVERSTEDT. Vill. del reg. d'Annover, 9 l. N. da Brema.
BEVERUNGEN. Cit. della Prussia; traffico di grani, vetri, tele: 17 l. S. da Minden.
BEVERWIK. Bor. dell'Olanda, 3 l. N. da Haarlem.
BEVILACQUA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona, 2 l. da Legnago.
BEVOLWARA. Cit. dell'Indostan, stati del Nisam, 6 l. E. da Elitchpour.
BEWDLEY. Cit. dell' Inghilterra, sur un'altura alla destra della Saverne; traffico di cuoi, sale, suppellettili di ferro: 5 l. N. da Worcester.
BEX. Vill. della Svizzera, cant. Vaud, sur i confini del Vallese, e su la grande strada del Sempione: rinomato per le sue miniere di sale, uniche nella Svizzera, che danno annualmente più di 15,000 quintali di sale eccellente: una galleria della cava praticata orizzontalmente nella roccia, percorre una linea sotterranea di 4,000 p.; il pozzo di Bouillet ha 667 p. di profondità; nelle praterie circostanti a Bex, molte sorgenti minerali.
BEXAR. Bor. del Messico, 122 l. N. da Messico.
BEXHILL. Vill. dell'Inghilterra, 2 l. da Hastings.
BEXIS. Cit. della Spagna, sur un monte, 15 l. N. O. da Valenza.
BEYAH. F. dell'Indostan; mette nel Setlegie.
BEYDELL. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 7 l. O. da Dinadgepour.
BEYDER. Picc. prov. dell' Indostan, conterminata al N. da Berar, all' E. da Gundwanah, all'O. da Aureng-Abad, al S. da Hayder-Abadee Beydjapour. Territ. alpestre; valli fertili; traffico di cotone, zucchero, denti di elefante.
BEYDJAPOUR o VISAPOUR. Prov. dell' Indostan Inglese, confinante al N. con Aureng-Abad, all' E. con

Beyder e Hayderabad, al S. con Balaghat, Misora e Kanara, all' O. coll' Oceano. Bagnata da molte acque; è di fertilità mirabile; pingui pascoli; cavalli prediletti dai Maratti; traffico importante.—Cit. cap. dello stesso nome, un tempo una delle più grandi, belle e doviziose cit. del mondo, ora in gran parte diroccata. Lat. 16° 40'; long. 72° 30'.

BEYENBURG. Bor. della Prussia, 8 l. E. da Dusseldorf.

BEYERFELD. Vill. della Sassonia, 1 l. N. da Schwarzemberg.

BEYERLAND. Is. dell'Olanda, alla foce della Mosa.

BEYGONBARRY. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 25 l. N. da Dakka.

BEYHAR. Cit. dell'Indostan Inglese, 16 l. N. O. da Rantampur.

BEYKANYR. Cit. dell'Indostan, 50 leghe N. O. da Radjeputnah.

BEYLA. Vill. della Nubia, 27 l. N. E. da Senahar.

BEYLAH. 2 Cit. dell' Indostan: una 9 l. S. da Sunamorky; l'altra 27 l. N. E. da Andjar.

BEYLAPOUR. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 12 l. E. da Sunamorky.

BEYORAM. Picc. cit. dell'Indostan, 46 l. E. da Hayder-Abad.

BEYRA. Bor. della Spagna, 6 leghe S. O. da Pamplona.

BEYRAGOR. Picc. cit. dell'Indostan, 18 leghe O. da Sohnpour.

BEYRAMGHAT. Picc. cit. dell'Indostan, 18 l. N. O. da Oude.

BEYRAN. Picc. cit. dell' Indostan, 10 l. O. da Bangalore.

BEYTALBARRY. Distr. dell' Indostan, nella prov. di Berar.

BEYTORNY. F. dell'Indostan Inglese, che dopo lungo corso mette nel Golfo di Bengala.

BEYZAPOUR. Cit. dell'Indostan Inglese, 15 l. O. da Aureng-Abad.

BEZ. Picc. f. della Francia; abocca nel Drôme.

BEZARES. 2 Bor. della Spagna: uno 11 l. S. E. da Burgos; l'altro 6 l. O. da Logroño.

BEZAU. Bor. del Tirolo, 4 l. S. E. da Bregentz.

BEZDAN. Bor. dell' Ungheria, su la sinistra del Danubio, 4 l. N. O. da Zombor.

BEZDEJ. Bor. della Russia Europea, 39 l. S. E. da Grodno.

BEZDRUDI. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 10 l. N. O. da Zloczow.

BEZE. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, rinomato per la sua fabb. di lime: 6 l. N. O. da Digione.

BEZENSTEIN. Picc. cit. della Baviera, 10 l. S. da Bamberga.

BEZERGHENEVSK. Bor. della Russia Europea, nel paese de'Cosacchi del Don, distr. di Tcerkask.

BÉZIERS (*Biterrae*). Cit. della Francia, dip. Hérault, su l'Orbe, a 3 l. dal mare, in clima de' più soavi. Gli avanzi di un anfiteatro romano, le 9 chiuse al porto del canale, i pubblici passeggi, la mont. bucata donde passa il canale a 1 l. dalla cit., sono cose osservabili. Prodotti: grani, vino, lana, seta, ferro, olio d'ulive, mandorle, frutti secchi e conserve. Fabb. di acquavite, pannine, calze di seta. Patria di *Riquet* e del *P. Vanière*: 192 l. S. da Parigi. Ab. 16,230.

BEZIGAU. Vill. della Baviera, 1 l. E. da Kempten.

BEZLIOUDOVKA. Bor. della Russia, 3 leghe S. da Karkof.

BEZMAR. Bor. della Spagna, 6 l. E. da Jaen.

BEZMICHOWA. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia su la destra del San, 3 l. E. da Sanok.

BEZOARA. Picc. cit. munita dell'Indostan Inglese, 3 l. S. da Kondapilly.

BEZONOTE. Vill. della Francia, 5 leghe N. E. da Digione.

BEZONS. Vill. della Francia, 4 l. N. da Versailles.

BEZONSONI. Popoli dell'Africa, costa E. dell' is. di Madagascar, agricoltori pacifici ed assai ospitali.

BEZSONOVKA. Bor. della Russia Europea, 6 l. S. O. da Belgorod.

BHABRA. Picc. cit. dell'Indostan, 19 l. E. da Tchampanyr.

BHADOR. 2 F. dell'Indostan, prov. Guzzerate.

BHADPOUR. Picc. cit. dell'Indostan, 20 leghe O. da Tcitapur.

BHADRY-NATH. Vill. dell' Indostan nella prov. di Gherwal, famoso per un tempio indiano in molta venerazione, e a cui annualmente concorre gr. numero di pellegrini.

BHAG. Picc. cit. dell'Asia Merid. nel Beloutchistan. 12 l. N. da Guadwanah.

BHAKKAR. Picc. cit. dell' Afghanistan, 36 l. N. da Multan.

BHAL. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 18 l. E. da Tchandour.

BHALNYR. Cit. dell'Indostan, 78 leghe N. da Radieputanah.

BHAND. Picc. cit. dell'Indostan, 14 l. O. da Tcitapur.

BHATGONG. Cit. dell'Indostan, 3 leghe E. da Catmandou.

BHATTIA. Picc. cit. dell'Indostan, in una penis. dello stesso nome, 30 l. N. da Dignagor.

BHATTIS. Distr. dell'Indostan nella parte N. di Adiemyr.

BHAVANI KODAL. Cit. dell'Indostan, 21 leghe da Caimbetour.

BHEGVANTGHOR. Picc. cit. dell'Indostan, 37 l. da Radieputanah.

BHEGVOR. F. dell' Asia Merid. nel Beloutchistan; abocca nell'Oceano Indiano.

BHERTPOUR. Regione dell' Indostan, dominata dai Ragiuputi indù, popolo robusto e bellicoso. Territ. fertile in grano, riso, tabacco, indaco. — Cit. capol. dello stesso nome; fabb. di molti tessuti di cotone: 21 l. O. da Agrah.

BHESOVAH. Picc. cit. dell' Indostan, 7 leghe S. da Korah.

BHILARAH. Cit. dell' Indostan, assai decaduta dal suo antico splendore: 14 l. S. da Adiemyr.

BHIND. Picc. cit. dell' Indostan, 8 leghe N. E. da Gohoud.

BHIRA. Cit. dell'Indostan, 30 l. N. O. da Lahor.

BHIRKOT. Picc. cit. dell' Indostan, 30 leghe O. da Gorcah.

BHIROU. Picc. cit. dell' Indostan, 34 leghe S. da Nagpour.

BHODJEPOUR. Picc. cit. dell'Indostan, 24 l. N. da Beraytch.

BHODLY. Picc. cit. dell'Indostan, 30 leghe S. O. da Cambaja.

BHONAGGOR. Cit. dell'Indostan Inglese, ricca e popolosa, con porto; gr. fabb. di stoffe di cotone; 20 l. S. O. da Cambaja.

BHONG. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 16 leghe E. da Dehly.

BHORE. Picc. cit. dell'Indostan, 9 l. S. da Punah.

BHOROU. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 13 l. S. O. da Dehly.

BHOSLAS. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 10 l. S. da Ahmed-Nagor.

BHOUDJE. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, capol. della prov. di Kutch, quasi al tutto soqquadrata dal tremuoto del 1819: 85 l. N. O. da Surate.

BHOUKOR. Picc. cit. dell' Indostan, 10 l. S. E. da Cbikarpour.

BHOUTANT. Distr. dell'Indostan Inglese; gr. allevamento di bestiame.

BHOVANNY. Vill. dell'Indostan Inglese, 30 l. O. da Dehly.

BHYHOT. Forte dell'Indostan, 27 l. N. da Seronge.

BHYLI o BHYLS. Tribù dell' Indostan, al S. della prov. di Malwa.

BHYMPHED. Vill. dell'Indostan, 4 leghe S. da Catmandou.

BHYMRY. Picc. cit. dell'Indostan, 11 leghe N. E. da Bombay.

BHYR. Cit. dell'Indostan Inglese, 4 l. S. E. da Adiemyr.—Distr. dello stesso nome e stato, nella prov. di Aureng-Abad.

BIAFARI. Popolazione dell' Africa Occ., nella Senegambia, lunghesso le sponde del Rio Grande.

BIAFRA. Reg. dell' Africa Or. nella Guinea Superiore su la costa E. del Golfo di Guinea. — Golfo dello stesso nome, formato dall'Oceano Atlantico nel fondo del Golfo di Guinea.

BIAGGIO. V. Blas (San).

BIAGIO (SAN). Bor. della Sicilia, prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Bivona, circon. di Cammarata; alla distanza di m. 54 da Palermo e 22 dal mare Africano. Esporta olio, lino, pistacchi e mandorle. Ab. 2,550, albanesi.

BIAGIO (SAN). Bor. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di Cervaro, nella Badia di Montecassino. Ab. 600.

BIALA. Cit. della Polonia, circ. di Wadowice, rimpetto a Bielitz; molte fabb. di pannilani. Ab. 4,300.

BIALISTOK. Prov. della Russia Europea, conterminata al N., all'O., al S. dalla Polonia, all'E. dal gov. di Grodno; territ. fertile, massime in grano e lino; gr. allevamento di bestiame; cavalli generosi.—Cit. dello stesso nome, capol. della prov., industre e trafficante; palazzo magnifico; 200 l. S. O. da Pietroburgo. Ab. 6,000.

BIALLA. Cit. della Prussia, 25 l. S. da Gumbinnen.

BIALOBRZEG. Cit. della Polonia, 6 leghe N. da Radom.

BIALYKAMIEN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 3 l. da Zloczow.

BIANA. Cit. dell'Indostan, 18 l. O. da Agrah.

BIANCANO. Picc. bor. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, circon. di S. Agata de'Goti, presso Limatola. Ab. 340.

BIANCAVILLA. Cit. della Sicilia che vuolsi edificata su l'ant. *Etna* o *Inessa*. Esporta grano, cotone, seta, soda. Patria di *Francesco Gemma*, medico, autore del poema italiano l' *Incendio del Mongibello*. Ab. 5,870. Sta nella prov., distr. e dioc. di Catania, circon. di Adernò.

BIANCHI. Picc. bor. del reg. di Napoli, nella Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, diocesi di Nicastro. Ab. 450.

BIANCO. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, capol. di circon., a 16 m. da Gerace. Ab. 1,300, industriosi di seta.

BIANCO (CAPO). Promontorio su la costa della Sicilia, prov. di Messina.

BIANCO (CAPO). 2 Promontori dell'Africa: uno sulla costa O. della Barberia, imp. di Marocco; l'altro su la costa N. della Barberia, reggenza di Tunisi.

BIANCO (CAPO). Promontorio su la costa O. della Natolia di contro a Chio.

BIANCO (CAPO). Capo all'estremità S. E. dell'is. di Corfù.

BIANCO (CAPO). Capo su la costa del Sahara che si aggetta assai nell' Atlantico, e dopo il Capo Verde è la punta più O. dell'Africa.

BIANCO (CAPO). Promontorio della Turchia Asiatica su la costa della Soria, fra Acri e Sur.

BIANCO (CANAL) o CASTAGNARO. F. che deriva le sue acque dall'Adige; è ingrossato poco al di sopra di Canda dal Tartaro, e quivi riceve il nome di Canal Bianco; ingrossato poscia dalle acque dell'Adigetto, cambia il nome in quello di Po di Levante, che conserva sino al suo sbocco in mare pel porto di Levante. Assai vantaggioso alle comunicazioni interne; bagna molte terre, e specialmente la cit. d'Adria, cui passa pel mezzo.

BIANCO (MARE). Vasto golfo, formato dall'Oceano Glaciale Artico, su la costa N. della Russia Europea, fra la Lapponia e il gov. d'Arcangelo, di 158 l. di lung. e 25 di larg. Le coste N. ed E. sono cinte da alte mont.; le altre sono basse, piane, sparse di laghi, che quasi tutti comunicano col mare, e bagnate da molti picc. f. Gela in settembre; didiaccia in luglio. I Turchi danno il nome di Mar Bianco (per contrapposto al Mar nero) alle acque che sono in fuori dei Dardanelli, l'Arcipelago, cioè, e'l Mare Mediterraneo.

BIANDRATE. Cospicuo bor. del Piemonte, prov. di Novara, i cui Conti tanto ne'tempi antichi, quanto nei moderni occupano seggio luminoso nella Storia d' Italia. Ab. 1,050.

BIANZE. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli. Abitanti 2,800.

BIAR. Bor. della Spagna in fertile valle, 6 l. N. O. da Alicante. Ab. 2,800.

BIARIT. Vill. della Francia, 2 l. O. da Bajonna.

BIASCA. Vill. della Svizzera, nel cant. Ticino, allo sbocco della valle di Blenio, e presso a quello della Leventina: 4 l. N. da Bellinzona.

BIASE (SAN). 4 Bor. del reg. di Napoli; il 1°, nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. e dioc. di Trivento, con 1,300 ab., alla dist. di m. 11 da Campobasso; il 2°, nella Calabria Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Nicastro, con 3,400 ab. Dista m. 26 da Catanzaro e 4 da Nicastro. Vuolsi di qualche antichità. Giace in pianura d'aria poco salubre a causa d'un fiumicello vicino; ottimo mele, olio, vino, legumi, lino. In un luogo lontano un m. dall'abitato, detto *li Bagni*, acque minerali, calde, solforose, mercuriali, vitriole, di grande efficacia; il 3°, in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Fiumefreddo, ad un m. di distanza, dioc. di Tropea, con 930 ab.: il 4°, nel Principato Citer., distr. e circon. di Vallo, dioc. di Capaccio, con 480 ab. Territ. con frumento, noci, vino, ghiande, castagne.

BIASSONO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, 1 l. N. da Monza.

BIBB. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Alabama; Centreville capol. Ab. 2,700.

BIBBIENA. Bor. della Toscana in Val d'Arno Casentinese sulla vetta di fertile ed amena collina; palagi, chiese ed altri edifici cospicui. Ab. 2,160.

BIBER (NIEDER e OBER, cioè *Alto* e *Basso* NIEDER). 2 Vill. della Prussia, 4 l. N. da Coblenza.

BIBER o PEDENA. Cit. del regno Illirico, circ. di Fiume, 10 l. S. E. da Capo d'Istria.

BIBERA. Bor. della Sicilia, prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Bivona, circon. di Burgio.

BIBERACH. Cit. del reg. di Würtemberga, in valle fertile; bagni rinomati, circostanti. Patria del cel. *Wieland*: 8 l. S. O. da Ulma. Ab. 4,450.

BIBERACH. Bor. del reg. di Baviera, 4 leghe N. da Augosta.

BIBERICH. V. Biebrich.

BIBERSTEIN. Vill. della Svizzera; miniere di ferro e cave di marmo nel territ.: 1 l. N. E. da Arau.

BIBIANA. Vill. del Piemonte, prov. Pinerolo, in amena pianura sul principio della valle di Lucerna; gr. allevamento di bachi da seta. Ab. 2,850.

BIBRA. Cit. della Prussia, 7 leghe S. O. da Merseburgo.

BICCARI. Bor. del reg. di Napoli sul pendio E. degli Appennini, nella Capitanata, distr. di Foggia, capol. di circon., dioc. di Troja, a 4 m. da questa cit.; d'aere sanissimo. Il suo territ. dà tutto il necessario a'suoi ab. che ascendono a 3,400; buoni pascoli.

BICESTER. Vill. dell'Inghilterra, 4 l. da Oxford.

BICÊTRE. Vasto cast. a 1⁄2 l. S. da Parigi, presso il f. Bièvre. Serve da lungo tempo d' ospizio per i poveri, gli accattoni e i pazzi. Avvi un pozzo di 16 piedi di diametro e di 171 di profondità, in cui due enormi secchie attingono acqua alternativamente e col mezzo di quattro animelle colmansi pel fondo loro.

BICHKYN. Bor. della Russia Europea, 12 l. S. E. da Kharkof.

BICHLISTAS. Picc. f. della Turchia Europea nella Romelia.

BICKERTON. Is. su la costa N. della Nuova Olanda: lat. S. 13° 50' long. E. 134°.

BICKERTON o LATTAI. Is. del Gr. Oceano, fertile e assai boscosa; lat. S. 18° 47' 20".

BICKNOR. Distr. dell'Inghilterra con miniere di ferro e carbon fossile: 6 l. O. da Glocester.

BICOL. Cit. marit. assai munita dell'Indostan Inglese, 13 l. S. E. da Mangalore.

BICZE-NAGY. Bor. dell' Ungheria, 1 lega N. E. da Predmir.

BICZOW. Circ. della Boemia, conterminato al N. dalla Prussia, all'E. da Königgrätz; al S. da Chrudim e Kaurzim, al N. O. da Bunzlaw. Ab. 204,400. — Capol. dello stesso nome, 18 l. E. da Praga. Ab. 3,160.

BIDACHE. Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 6 l. E. da Bajonna.
BIDAHAN. Cit. della Persia, 50 l. S. O. da Ispahan.
BIDAOULY. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 5 l. N. E. da Panniput.
BIDASSOA. F. che divide la Spagna dalla Francia, verso sett.; corre fra le prov. di Guipuscoa e il dip. de' Bassi Pirenei, e poco al di sotto di Fontarabia, sbocca nella Baia di Biscaglia.
BIDDEFORT. Vill. degli Stati Uniti americani, 37 l. N. da Boston.
BIDDENDEN. Vill. dell' Inghilterra, dove i Fiamminghi sotto *Edoardo III* introdussero le prime fabb. di pannilani del regno.
BIDDLE. Lago degli Stati Uniti americ. nel Missouri.
BIDEFORT. Cit. e porto di mare dell' Inghilterra, assai trafficante; cantieri per navi da guerra e mercantili: 13 l. N. O. da Exeter. Ab. 4,060.
BIDGHIKLI. Cit. della Natolia, 7 l. N. da Satalieh.
BIDI. Cit. dell' Asia nel Tibet, prov. di Ngari.
BIDJEPOUR. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 7 l. O. da Korah.
BIDJEYGHOR. Cit. munita dell' Indostan Inglese, 16 l. N. da Agrah.
BIDJNY. Prov. dell' Indostan, all' O. del reg. di Assam, fertile in riso, zucchero, tabacco.—Capol. dello stesso nome, 18 l. N. O. da Rangamatty.
BIDJRAVOR. Picc. cit. dell' Indostan, 23 l. N. da Seronge.
BIDLIS. Cit. della Turchia Asiatica in fertile valle, su le sponde di 2 f. che mettono nel Tigri; gr. traffico: 32 l. O. da Van.
BIDOUZE. Picc. f. della Francia, dip. Bassi Pirenei; sbocca nell' Adour.
BIDZEGOR. Fort. dell' Indostan Inglese, 17 l. S. da Benares.
BIEBER. Bor. della Germania nell' Elettorato d' Assia, 7 l. E. da Hanau.
BIEBERSCHLAG. Vill. della Sassonia, 2 leghe N. da Heisfeld.
BIEBRICH. Bor. della Germania, duc. di Nassau; nel territ. vini eccellenti. Cast. magnifico con vasto ed ameno giardino, abitanti, compresi quelli del bor. di Mosbach, 2,300.
BIECZ. Cit. dell' imp. d' Austria nella Gallizia; nel territ. miniere di ferro.
BIEDA. Bor. degli Stati Ecclesiastici, nella deleg. di Viterbo, 7 l. N. da Civita Vecchia. Ab. 1,250.
BIEDOSARAISKAIA. Promontorio su la costa N. del Mare di Azof.
BIEL. Bor. della Spagna, 16 l. N. O. da Saragozza.
BIELA. Bor. della Boemia, 8 l. S. E. da Czaslau.
BIELACH. F. dell' arciduc. d' Austria; mette nel Danubio.
BIELASTIENA. Fort. della Turchia Europea, 4 l. N. da Bihach.
BIELAU. V. LANGEN-BIELAU.
BIELAWY. Cit. della Polonia, 12 l. N. O. da Rawa.
BIELEFELD. Cit. della Prussia, prov. Westfalia, alle falde di un monte; gr. traffico di tele e di pipe dette *schiuma di mare*: 9 l. S. O. da Minden. Ab. 5,400.
BIELITZ. Cit. della Moravia, nel circ. di Teschen, su la sinistra del Biela; buoni edifizi, gr. fabb. di pannilani, di cui fa traffico lucroso non che de' suoi vini: 6 l. E. da Teschen. Ab. 6,300.
BIELLA. Prov. del Piemonte, conterminata all' E. e al S. dalla provincia di Vercelli, all' O. dal Canavese e dalla valle d' Aosta, al N. dalla Valsesia. Terit. frastagliato da mont., valli, colline, pianure. Bagnato dai torrenti Cervo, Chiebbia, Guargnasca, Strona e da altre acque; 2 laghi, quello di Ruppolo e di Viverone. Suolo della pianura generalmente sabbioso, Pingui pascoli; foreste e boschi; le selve sradicate per la coltivazione del riso; vino generoso, di cui traffico lucrativo. Negli ant. tempi, ricchissimo il reg. minerale; in oro pure; esistono reliquie di scavi operati dai Romani; quelle tante miniere sembrano al presente esaurite. Industria operosa; fabb. d' ogni genere di stoffe di lana, seta, cotone; stoviglie, suppellettili in legno, ferro; falci assai pregiate; cartiere, concie di cuoi, ecc.; baionette per la milizia.—Alle falde del monte Mucrone sorge il santuario d'*Oropa*, chiesa bellissima, dove annualmente concorrono come in devoto pellegrinaggio le circostanti popolazioni. Ab. 128,000. — (*Gaumellum*). Cit. vesc. dello stesso nome, capol. della prov., posta a guisa di anfiteatro parte sul piano, parte sur un' altura. Belle piazze, una delle quali vasta, cinta da portici; palazzi, chiese ed altri edifizi cospicui per architettura, ornamenti, pitture, tra' quali primeggia la cattedrale di gotico lavoro. Teatro, bagni, passeggi pubblici ameni, fondazioni pie e di pubblica istruzione. Tra le molte arti e manifatture, noteremo quella degli strumenti per la cardatura della lana, che puossi dire unica nel Piemonte. Ab. 8,670.
BIELLE. Vill. della Francia, dip. Alta Marna, 3 l. da Chaumont.
BIELOPOL. Bor. della Turchia Europea, 24 l. N. da Scutari.
BIELSA. Bor. della Spagna; ricca miniera di ferro: 14 l. N. E. da Huesca.
BIELSK. Picc. cit. della Polonia, 4 l. N. O. da Plotsko.
BIENDENKOPF. Cit. della Germania, nel gr. duc. d' Assia Darmstadt, prov. dell' Alta Assia; nel territ., miniera di ferro: 4 l. N. da Marburgo. Ab. 3,300.
BIENNE. Picc. e bella cit. della Svizzera, cant. di Berna, alle radici del Giura. In una roccia al di sopra della cit. trovasi una grotta racchiudente una sorgente di profondità incommensurabile. Ab. 2,500.—Lago dello stesso cant. e nome, in cui trovasi l' is. deliziosissima di S. Pietro, famosa pel soggiorno in essa fatto da *G. G. Rousseau*.
BIENNO. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, nella Val Camonica, con chiesa ornata di belle pitture; molte fucine per la riduzione del ferro. Abitanti 1,150.
BIENO. Vill. del Tirolo, 7 l. E. da Trento.
BIENO. Vill. del Piemonte presso Pallanza, nella valle Intrasca, i cui 550 abit. sono in gran parte peltrai, falegnami, muratori.
BIENSERVIDA. Bor. della Spagna, 18 l. S. O. da Chinchilla.
BIENTINA. Bor. cospicuo della Toscana, sul lago dello stesso nome, nella Val di Nievole, alle falde del Monte Pisano. Uno degli oggetti più importanti d' industria è la pesca di quel lago. Ab. 2,200.
BIENVENIDA. Bor. della Spagna, 18 leghe S. E. da Badajoz.
BIENVILLE. Vill. della Francia, dip. Alta Marna, 3 l. N. da Vassy.
BIENWALD. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 12 l. N. O. da Strasburgo.
BIEQUE. Picc. isola fra le Antille, 3 l. E. da Porto Rico.
BIERCZA. Bor. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, 10 l. E. da Sanok.
BIERINGEN. Vill. del reg. di Würtemberga, con sorgente d' acqua minerale; 3 l. E. da Horb.
BIERLEY. Vill. dell' Inghilterra, 11 l. O. da York.
BIERNE. Vill. della Francia, 3 leghe E. da Château-Guntier.
BIERRE. Vill. della Svizzera, 6 l. O. da Losanna.
BIERVILLE. Vill. della Francia, 1 l. da Etampes.
BIERVLIET (*Birfletum*). Cit. dell' Olanda, patria di *Guglielmo Beukelins*, inventore del metodo di salare le aringhe in barili: 5 l. S. da Middelburgo.
BIES-BOSCH. Lago dell' Olanda al S. E. di Dordrecht.
BIESCAS. Bor. della Spagna, 11 l. N. da Huesca.
BIESENDORF. Vill. della Germania, gr. duc. di Bade, 2 l. N. E. da Eugen.
BIESENTHAL. Cit. della Prussia, 7 leghe N. E. da Berlino.
BIESME. Picc. f. della Francia, dip. Marna; mette nell' Aisne.
BIESTRO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, sul pendio di un monte. Ab. 770 quasi tutti dati all' agricoltura.
BIETIGHEIM. Cit. del reg. di Würtemberga, in territ. fertile in vigneti; 2 l. N. da Luisburgo.
BIETIGHEIM. Vill. della Germania nel gr. duc. di Bade, 4 l. S. O. da Carlsruhe.

BIEUZI. Vill. della Francia, 3 l. S. da Pentivy.
BIÈVRE. Picc. f. della Francia; sorge presso Versailles; mette nella Senna a Parigi, dove riceve il nome di Gobelins.—Vill. delle stesso nome e su lo stesso f., 3 l. S. O. da Parigi.
BIEZUN. Cit. della Polonia, 11 l. N. da Plock.
BIFARA DI ALICATA. Vill. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Girgeoti, circon. di Bavanusa con 140 ab. Dista m. 90 da Palermo e 6 dal mare Africano. Buoni pascoli e grano.
BIGA. Cit. della Natolia, in fertile pianura, 32 l. S. O. da Costantinopoli.
BIGA. Una delle is. Shetland al N. della Scozia.
BIG-BLACK. F. degli Stati Uniti americani nel Missisipì.
BIGBURY. Baia della Manica su la costa dell'Inghilterra, coot. Devoo.
BIG-DRY-RIVER-HORN. 5 F. degli Stati Uniti americani nel Missouri.
BIGGAR. Cit. della Scozia, 9 l. S. O. da Edimburgo.
BIGGLESWADE. Cit. dell'Inghilterra, 3 legha E. da Bedfort.
BIGH. Forte dell'Indostan Inglese, 17 l. N. da Ramaghar.
BIGORRE. Ant. paese della Francia nella Guascogna, formante ora la maggior parte del dip. degli Alti Pireoei.
BIGOTIÈRE. Vill. della Francia, 4 l. N. da Laval.
BIG-SARDY. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
BIGUASSU. F. del Brasile che sbocca nell'Oceano.
BIGUGLIA. Vill. della Corsica, ch' ebbe un tempo il titolo di cit. Presso avvi uno stagne insalubre.
BIHACH. Cit. munita della Turchia Europea nella Bosnia.
BIHAR. Com. dell' Ungheria, conterminato al N. dai com. di Szabolcs e Szathmar, all' E. dalla Transilvania, all'O. dal com. di Bekes, al S. da quello di Arad. Clima caldo; suolu fertile in grane, vino, tabacco, frutti. Gr. allevamento di bestiame, massime cavalli. Cave di marmo e di altri minerali. Gross-Wardein, capol. Ab. 587,000.
BIISK. Cit. della Siberia, 100 l. S. da Tomsk.
BI-KEND. Bor. dell'Asia Centrale nella Gr. Bukaria, 10 l. S. da Bukara.
BIKILLAM. Picc. is. del Mar Rosso su la costa d'Arabia all'O. dell'Yemen.
BIKKOR. Cit. dell'Indostan, 80 l. O. da Allah-Abad.
BILA. Bor. della Turchia Europea nella Bosnia.
BILAZAI. Vill. della Francia, con acque minerali, 2 l. S. E. da Thouara.
BILBA. Is. della Senegambia su la costa dell'Africa.
BILBAO. (*Bilbaum* o *Flaviobriga*). Cit., fort. e porto della Spagna Sett., capoluoge della signoria di Biscaglia, che è una delle tre Provincie Basche: 2 l. da Potogalette, 5 da Balmaceda, e 75 N. da Madrid. Ab. 15,000. Il paese circostante (130,000 ab.) è alpestre, ha miniere di ferro ricchissime; frutte squisite.
BILCONDA o PENUCONDA. Cit. e fert. dell'Indostao nel Mysore.
BILCZA Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 7 l. S. da Czortkow.
BILDERLAH. Vill. del reg. d'Annever, 7 leghe S. da Hildesheim.
BILDESTON. Ber. dell'Inghilterra, 4 leghe N. O. da Ipswich.
BILEDJIK. Bor. della Turchia Asiatica nell'Anatolia 12 l. N. da Eski-Cheher.
BILEDULGERID. Regione dell'Africa Sett. nella Barberia, al S. di Tripoli, il cui nome arabo *Belad-ad-jerid* suona paese di datteri, e questi frutti somministra non solo alla Mauritania tutta, ma anche all'Europa.
BILGONG. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 14 l. S. O. da Chour.
BILGORAY. Cit. della Polonia, 18 l. S. da Lublioo.
BILGY. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 13 leghe N. da Bednore.
BILHERY. Picc. cit. dell'Indostan, 10 leghe N. O. da Pilibit.
BILIARSK. Bor. della Russia Europea, 27 leghe S. E. da Kazan.
• BILIN. Cit. della Boemia, assai rinomata per le sue acque minerali acidule di cui fa gr. traffico; 16 l. N. O. da Praga.
BILKER. Cit. dell'Indostan, 27 l. S. da Oude.
BILLAI. Fort. della Turchia Europea nella Bosnia, 18 l. S. O. da Bagna-Louka.
BILLAVOL. Cit. dell'Indostan, 14 l. N. O. da Diu.
BILLEL. Vill. della Spagna, 3 l. S. O. da Terruel.
BILLERBECK. Cit. della Prussia, 5 l. O. da Munster.
BILLERICA. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 7 l. N. da Boston.
BILLERICAY. Cit. dell'Inghilterra, 3 l. da Chelmsford.
BILLESDON. Vill. dell' Inghilterra, 3 l. E. da Leicester.
BILLIÈME. Vill. di Saveia nella prov. della Savoia Propria, 4 l. N. O. da Chambéry. Ab. 400.
BILLIGHEIM. Bor. del reg. di Baviera, 2 leghe S. da Landau.
BILLITON. Is. dell' arcipelage della Sonda, al S. E. di Borneo.
BILLOM. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme; gr. manifatture di filo: 5 l. E. da Clermont. Ab. 5,200.
BILLOUNDJAH. Distr. dell'Indostan Inglese, all'O. di Bahar.
BILLOURY. Picc. cit. dell' Indostan, 13 l. N. O. da Bansvarra.
BILLY. Vill. della Francia 5 l. S. E. da Montmédy.
BILLYMEAD. Vill. degli Stati Uniti americani, 14 l. da Mompellieri.
BILMA. Cit. dell'Africa nel Sahara, 151 l. S. da Murzuk.—Deserto nella regione di questo nome.
BILNITZ. Vill. della Moravia, 9 l. E. da Hradisch.
BILOUHRY. Picc. cit. dell' Indostan, 15 leghe N. da Chekoiabad.
BILSAH. Picc. cit. dell'Indostan, 11 l. N. E. da Bopal.
BILSEN. Cit. del Belgio, 2 l. O. da Maestricht. Abitanti 5,200.
BILSHAUSEN. Vill. del reg. di Annover, 3 l. S. da Osterode.
BILSTEIN. Bor. della Prussia, 8 l. S. da Arensberg.
BILSTON. Bor. dell'Inghilterra assai operoso e trafficante; nel territ. miniere di ferro, di carbon fossile e di altri minerali: 43 l. N. O. da Loudra.
BILTEN. Vill. della Svizzera, 3 l. N. O. da Glarona.
BIMA. Cit. e paese dell' Oceania all' estremità N. E. dell'is. di Sumbava, nel fundo di un golfo lungo e angusto; sì fa traffico di cavalli, nidi di uccelli, legname.
BIMAH. Gr. f. dell'Indostan, nella prov. di Aureng-Abad.
BIMINI. Gruppo di picc. is. dell'America N., nell'arcipelago delle Lucaie.
BIMLIPATAM. Picc. cit. dell' Indostan Inglese con porto sul Golfo di Bengala, 6 l. N. E. da Vizagapatnam.
BINA. Picc. cit. dell'Indostan, 18 l. O. da Agrah.
BINARACTA. Vill. della Russia Europea, 9 l. E. da Stavropol.
BINASCO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Pavia, capol. di distr., memorabile soltanto pel fine tremendo cui fu quivi ridotta l' infelice *Beatrice di Tenda*, moglie del duca *Filippo Maria Visconti*.
BINBROOKE. Cit. dell'Inghilterra, rinomata per le anguille che prescansi nelle acque circostanti: 7 l. N. E. da Lincoln.
BINCH. Cit. del Belgio; manifatture di merletti, filo, cartiere ed altre industrie: 5 l. O. da Charleroi. Abitanti 4,450.
BINCHESTER. Vill. dell'Inghilterra, cont. di Durham.
BINDLOES. Is. nel Gr. Oceano Equinoziale, una delle is. Gallapagos.
BINEFAR. Bor. della Spagna, 18 l. S. E. da Huesca.
BINETTO. Bor. del reg. di Napoli, nella Terra di Bari, distr. di Altamura, circoo. di Grumo, dioc. di Bari, dalla quale città dista m. 8. Ab. 780, addetti alla coltura de'loro campi, eve raccogliesi fromento, vino, ulive, mandorle. Il suo territ. confina con qua' di Palo, Bitette e Grumo.
BINFIELD. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. E. da Reading.

BINGEN. Cit. della Germania nel gr. duc. di Assia Darmstadt, in situazione amena; traffico di grano e vino: 12 l. O. da Darmstadt. Ab. 4,100.—Vill. dello stesso nome nel princ. di Hohenzollern-Sigmaringen.

BINGENHEIM. Bor. della Germania, gr. duc. d'Assia Darmstadt; molte fabb. di calze di lana: 5 l. N. da Hanau.

BINGHAM. Cit. dell'Inghilterra, 3 leghe E. da Nottingham.

BINGHAM. Vill. degli Stati Uniti americani, cont. di Sommerset sul Kennebeck.

BINGHAMTON. Vill. degli Stati Uniti americani, nella Nuova York, 15 l. S. O. da Norwic.

BINGLEY. Bor. dell'Inghilterra, 6 l. O. da Leeds.

BINGO. Prov. del Giappone nella parte O. dell'is. di Nifon, abbondevole in riso.

BINHAR. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 12 l. S. E. da Kotta.

BINSWAGEN. Bor. del reg. di Baviera, 7 l. N. da Augsburgo.

BINTANG. Una delle is. dell'arcipelago della Sonda, ben coltivata e popolosa.

BINTENNI. Cit. del Gr. Mare delle Indie; nell'is. di Ceylan, 11 l. E. da Candy.

BINTINGALA. Cit. dell'Africa Occid. nella Senegambia, paese di Konkodu, 14 l. E. da Satadu.

BINWY. Promontorio dell'Inghilterra su la costa N. O. dell'Irlanda.

BINZEN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.

BIOBIO. F. dell'America Merid. nel Cbili; metta nell'Oceano.

BIOCOVA o BIOCOVO. Il più alto monte della Dalmazia che sorge su le rive del Primoria, alle cui falde sta la cit. di Markaska.

BIODOLA (GOLFO DELLA). Sono de' più profondi della Toscana nell'is. d' Elba, a porzione più interna del maggior golfo di quest'is. dalla parte N. fra il Capo d'Enfola a la Marina di Marciana.

BIOGLIO. Bor. del Piemonte, prov. di Biella, su fertili poggi, bagnato dal picc. torrente Strona. Ab. 2,300.

BIOGNA. Picc. f. del reg. di Sardegna, contado di Nizza; gettasi nel Roja.

BIOGRAD. Bor. della Dalmazia, 6 l. S. E. da Zara.

BIORKO. 2 Is. della Svezia, una nel Golfo di Botnia, l'altra nello stesso golfo, su la cost. O. della Finlandia.

BIORNEBORG. Cit. della Russia Europea nella Finlandia, 27 l. N. da Abo.

BIORNOE. Picc. is. del Mare del N. su la costa della Norvegia; lat. N. 62° 34'; long. E. 3° 54'.

BIOROE. Is. del Mare del N. su la costa della Norvegia; lat. N. 60° 19' long. E. 2° 52'.

BIOSCA. Bor. della Spagna, 17 l. N. O. da Barcellona.

BIOT. Vill. della Francia, 1 l. N. da Antibo.

BIOTA. Bor. della Spagna, 15 l. N. da Saragozza.

BIOULLE. Vill. della Francia, 6 l. N. E. da Montauban.

BIR. Picc. cit. della Turchia Asiatica, 13 l. O. da Orfa.

BIR. F. della Russia Europea, gov. di Oremburgo; sbocca nel Belaia.

BIRAH. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 9 leghe E. da Surate.

BIRAN. Bor. della Francia, 3 l. N. O. da Auch.

BIRBHOUM. Distr. dell'Indostan Inglese nel Bengala, in territ. alpestre e boscoso.

BIRCH. Baia dell'America N. nel Golfo di Georgia.

BIRD. Picc. is. dell'Oceano Atlantico N. presso la costa di Terra Nuova; lat. N. 48° 50'; long. O. 56°.

BIRD. Picc. is. nel Golfo S. Lorenzo; lat. N. 47° 55'; long. O. 60° 45'.

BIRD. Is. nel Gr. Oceano Equinoziale, una dell' isole Sandwich.

BIRD. Is. nel Gr. Oceano Equinoziale, nell' arcipelago Pericoloso; lat. S. 17° 48'; long. O. 145° 2'.

BIRD. Is. nel Mare delle Antille; una delle is. Vergini; lat. 18° 15'; long. O. 66° 54'.

BIR-EL-ABD. Paese dell' Africa su la strada dell' Egitto per la Siria, 28 l. N. da Suez.

BIRI. Paese dell' Africa, reg. di Mozambico, fertile in riso.

BIRIOUSA. F. della Siberia.

BIRIOUTCH. Cit. della Russia Europea, 3 leghe da Valuiki.

BIRIS. Vill. della Persia, 9 l. N. da Lar.

BIRKENBERG. Bor. della Boemia, 12 l. S. da Praga.

BIRKENDORF. Vill. della Germania, nel gr. duc. di Bade, 10 l. S. da Freyburgo.

BIRKENFELD. Princip. della Germania nel gr. duc. d'Oldenburgo, alpestra nella parte O., fertile in lino a legname. Ab. 21,500.—Capol. dello stesso nome, 8 l. E. da Treveri. Ab. 1,800.

BIRKET-EL-HAGGY. Picc. lago dell'Egitto, 4 l. N. E. dal Cairo.

BIRKET-EL-QEROUN. Gr. lago del Medio Egitto, prov. di Fayoum, all'ingresso del deserto della Libia.

BIRKET-EL-ROUMLI. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, reg. di Bergon.

BIRKOUTY. Picc. cit. dell'Indostan Inglese.

BIRLAT. Cit. della Moldavia, 24 l. S. da Jassy.

BIRLENBACK. Vill. della Germania, duc. di Nassau, presso Dietz, rinomato per le sue acque minerali; miniere di ferro.

BIRMA (IMPERO). V. Birmano.

BIRMANO. (IMPERO). Vasta regione dell'Asia, che quantunque sia la meno avversa all'europeo incivilimento, pure non è ancora bene conosciuta. I suoi limiti sono al N. l'imp. Cinese, al S. il reg. di Siam, il Golfo di Bengala, all'E. la Cina, il reg. di Siam, all'O. l'Indostan, il Golfo di Bengala. È baguata dall'Irrawaddy, in tutta la sua lunghezza, dal Tavay, Aracan, Tenasserim e da altre acque. Clima dolce, salubre, foreste rigogliose nell'alta regione alle spoode dell' Irrawaddy. Produzioni principali, riso, fromento, miglio e tutti i grani dell'Indie; cotone bianco e rosso, indaco, canne da zucchero, palme, betel, grande varietà di frutti, cera, mele, legumi d'ogni specie; finalmente tanti vegetabili, che rarissima vi è la carestia. Regno minerale: oro, argento, stagno, zinco, rame, ferro, antimonio, solfo, salgemma, carbon fossile, succino, cristalli di roccia, smeraldi, topazzi, onici, amatiste, marmi, ecc. In molti luoghi sorgenti minerali, grotte stalattitiche ed altre curiosità naturali. Esportazione per la Cina: seta greggia e lavorata, gemme, cotone in gran copia per la fabbricazione del nanchino, nidi di uccelli, avorio, frutti secchi, oro e argento in filo e in lamiera. I Birmani fabbricano stoffe di seta e cotone; conoscono benissimo l'arte tintoria; fondano i metalli; formano lacche eccellenti, carta, stoviglie; torniscono il legno, l'avorio; puliscono e faccettano le pietre preziose. Rassomigliano nella fisonomia a statura ai Cinesi: operosi, impazienti, curiosi, dolci, umani, ospitali; della musica e poesia amantissimi. Donne speciose, libere, ma assoggettite ai lavori più penosi, e trattate con molta rigidezza. Questo imp. è retto dispoticamente; le prov. amministrate dai figliuoli del monarca o da' suoi parenti. Buddismo, religione dominante. Cap., un tempo Ummerapur, ora, Ava.

BIRMINGHAM. Una delle più grandi cit. industriose dell'Europa nel reg. d' Inghilterra, cont. di Warwich, posta su la Rea. La cit. bassa è tutta ingombra di officine, in cui si fabbricano ogni sorta di oggetti in oro, argento, acciaio e in altri metalli, e tutte mai le suppellettili necessarie ai bisogni, ai comodi, al lusso della vita. Puossi dire la gr. officina del reg. per la fabb. delle armi e delle macchine a vapore. Tutti quei lavori fruttano ingente somma di danaro annualmente. Nella cit. alta, edifizi magnifici: 30 l. N. O. da Londra. Ab. 142,000.

BIRMINGHAM. Cit. della Pensilvania, 7 l. N. O. da Filadelfia.

BIRNBAUM. Cit. della Prussia, 16 l. O. da Posen.

BIRNIEKADIM. Cit. dell'Africa nel Soudan, 5 l. N. da Bouroou.

BIROLE o BIRORE. Vill. nell'is. di Sardegna, prov. di Cagliari, in amena situazione. Ab. 410.

BIRON. Vill. della Francia, 9 l. S. E. da Bergerac.

BIROU. Reg. dell'Africa nella Nigrizia, conterminata al Nord dal Sahara e all'E. da Tombuctu, di cui è tributario.

BIRR. Cit. dell'Irlanda, 25 l. O. da Dublino.

BIRRIM. F. dell'Africa Occ. nella Guinea Superiore, che congiungendosi al Bossampra forma il Chama.

BIRSE. F. della Svizzera; deriva dal Giura e sbocca nel Reno.

BIRSECK. Distr. della Svizzera, cant. di Basilea, fertile in grani e vino.

BIRSK. Cit. della Russia Europea, 18 l. N. O. da Ufa.

BIRSTEIN. Bor. della Germania, oell' Assia Elettorale, 8 l. N. E. da Hanau.

BIRTAN. F. dell' impero Cinese nella Mantsciuria; si unisce all' Amour.

BIRTENBUY. Baia su la costa d' Inghilterra, cont. Galway.

BIRTLEY. Vill. dell' Inghilterra, 3 l. N. da Durham.

BIRTVISSI. Fortezza della Russia Asiatica nella Georgia, 9 l. O. da Tiflis.

BIRZE. Bor. della Russia Europea, 18 leghe S. E. da Mittau.

BIRZIZI. Cit. dell' Africa nel Soudan, nello stato di Houssa.

BISACCHINO o BISACQUINO. V. BUSACCHINO.

BISACCIA. Cit. del reg. di Napoli nel Principato Ulter. sur uoa collina di buou'aria, distr. e dioc. di S. Angelo de' Lombardi, circon. di Lacedonia; 47 m. dal mare, 24 da Montefusco e 60 da Napoli. Il suo territ. confina con quei di Lacedonia, Santagata di Puglia, Vallata, Guardia Lombardi, Morra, Andretta, Calitri e Carbonara; esso produce tutto il necessario all'uomo. Vi sono due boschi detti *Cuccaro* e *Vallafumata* coverti da cerri. Caccia di lepri, starne, pernici, beccaccie ecc. Gli abitanti al numero di 5,760 fabbricano pannilani rossi, tele di lino, legacce e bisacce de' quali oggetti fanno buon traffico a' dintorni. Il tremuoto del 1694 vi fe' crollare tutte le chiese e 200 case.

BISAGNO. Luogo delizioso, quasi tutto coltivato a giardini, nel duc. di Genova, presso la cit. di questo nome, che può riguardarsi come uno de' suoi sobbor. Patria del prode *Giovanni Carbone*, che oel 1746 fu il liberatore della patria sua. Da Bisagno riceve nome un f. che bagna all' E. le mura di Genova e sbocca in mare presso il Lazzaretto.

BISAN. Bor. della Siria, 50 l. S. da Damasco.

BISBAL (LA). Bor. della Spagna, 6 leghe S. E. da Girona.

BISCAGLIA. Una delle 3 Prov. Basche della Spagna; all' O. della Navarra, separata col Bidassoa dalla Francia: è poco estesa. Le mont. di cui è ingombra, racchindono ricche miniere di ferro, e danno vita a prodigioso numero d'alberi di grosso fusto e di piante fruttifere. Pascoli, vigneti, campi; si esporta immensa quantità di ferro; gran numero di fucine. Gli ab. delle coste, marinai eccellenti, dati al traffico del pesce fresco e salato. I Biscaglini, anticamente nominati *Cantabri*, parlano il pretto basco, senza quasi alcuna mistura di castigliano. Da molti secoli hanno le loro assemblee generali e scelgono i loro magistrati municipali: egli è per la difesa delle loro franchigie cha in questi ultimi tempi, massime, hanno sparso tanto sangue. Bilbao cap. Abit. 130,000

BISCAGLIA (NUOVA). Ant. prov. dell' America Sett. nel Messico, ora inchiusa nella prov. di Durango.

BISCARA. V. BESCARA.

BISCARI. Cit. del reg. di Napoli, nell' is. di Sicilia, prov. di Noto, distr. e dioc. di Siracusa, circondario di Vittoria. Ab. 2,700. Giace in pianura, ed alla distanza di m. 12 dal mar Jonio, 40 da Noto e 124 da Palermo. Traff. di tele, colla, canapa, lino, soda. Nel suo territ. innaffiato dall'antico *Achates*, trovansi pietre siliciose e quarzi dentritici.

BISCAY. Baia dell' America nell' Oceano Atlantico, su la costa S. E. di Terra Nuova.

BISCAYNO. Is. dell' America Sett., nel Golfo della Florida.

BISCEGLIA. Cit. vesc. del reg. di Napoli nella Terra di Bari su la sponda del mare adriatico, distr. di Barletta, capol. di circon.; alla distanza di 20 m. da Bari e 4 da Trani. Ab. 13,550. Patria di *Giuseppe Poli*. Lat. 41, 20; long. 35. Giace in perletta pianura di buon'aria, con vaghe vedute campestri e marine. Vuolsi di un'antichità remotissima, sino a 432 anni prima di Roma, e non già come erroneamente pretendesi da altri, surta ne' tempi de' Normanni. Il suo territ. cootermina con que' di Molfetta, Terlizzi, Ruvo, Corato, Andria, e Trani. Produce in abbondanza cereali d'ogni specie, frutta, e massime fichi secchi e mandorle, bambagia, olj eccellenti, di cui fanno considerevoli esportazioni. Fabb. di tessuti di canapa e di cotone. Buon porto, corredato in altri tempi da un arsenale. Nel dì 21 settembre 158, vi morì Luigi d' Angiò. Ebbe molti privilegi concessile dal re *Ferrante*, stando in Foggia, ch' or più non esistono.

BISCHHEIM. Vill. della Francia, 1 l. N. da Strasburgo.

BISCHITZ. Bor. della Boemia, 7 l. N. O. da Praga.

BISCHOFFSHEIM. 3 Picc. cit. della Germania, nel gr. duc. di Bade: 1ª, 12 l. N. E. da Carlsruhe. Ab. 1,500; 2ª, 6 l. S. O. da Wurzburgo. Ab. 1,900; 3ª, 5 l. O. da Bade. Ab. 1,300.

BISCHOFFSHEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 1 l. S. da Rosheim.

BISCHOFLAAK. Cit. del reg. Illirico; traffico di tela, filo, cavalli: 6 l. N. O. da Lubiana. Ab. 1,800.

BISCHOFSHOFEN. Bor. dell' arciduc. d' Austria, nel paese al di sopra dell' Ens, su la sinistra della Salza: 2 l. S. da Werfen. Ab. 1,300.

BISCHOFSWERDA. Cit. della Sassonia, 8 l. E. da Dresda. Ab. 1,600.

BISCHOFSWERDER. Picc. cit. della Prussia, 9 l. S. E. da Marienwerder. Ab. 1,250.

BISCHOFTEINISZ. Cit. della Boemia; fabb. di pannilani, tele, merletti: 9 l. S. O. da Pilsen.

BISCKOFZELL. Cit. della Svizzera, cant. Turgovia, presso il Thur, dova avvi un bellissimo ponte. Patria di *Teodoro Bibliander*, *Giovanni Jung*, *Teodoro Zwinger*, *Filippo Scherb* e *Melchiorre Goldart*: 4 l. S. da Costanza. Ab. 1,200.

BISCHOSSGRUN. Vill. della Baviera, 5 leghe E. da Bayreuth.

BISCHWEILER. Picc. cit. della Francia, dip. Basso Reno, 5 l. N. da Strasburgo. Ab. 3,900.

BISEGNA. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Pescina, dioc. di Marsi: 30 m. dalla città di Aquila e 60 dal mare. Ab. 480. Giace sur un monte di mirabile altezza all' O., ma che all' E. sembra quasi un piano, detto di *Sansilvestro*. Nel suo territ. da alcune sorgive formasi il f. Giovenco che dividesi nel suo corso pe' territ. di Sansebastiano, Ortona dei Marsi e Pescina. Ne' suoi luoghi montuosi coverti da foltissimi boschi di piante silvestri ed infruttifere, annidano fierissimi orsi, lupi ed uccelli di rapina, per cui rendonsi inaccessibili. V'è la montagna detta *Bisegna*, che all' E. avea la mezzaluna, insegna di *Piccolomini* antichi baroni di questa terra e di Sansebastiano, e verso O. la lettera B dinotante questa Terra. Nell' inverno i suoi miserabili abitatori scendono nella Puglia alla guida delle greggi.

BISENTI. Bor. del reg. di Napoli, nell' Abruzzo Ulteriore 1., 10 m. da Teramo e 16 N. O. da Chieti, distr. di Città-S.-Angelo, capol. di circon., dioc. di Penne ed Atri. Ab. 2,500.

BISENZIO. F. dell' Italia, nel gr. duc. di Toscana: sbocca nell' Arno.

BISERTA. Cit. dell' Africa oella reggenza di Tunisi, fabbricata su le ruine dell' antica *Utica*, famosa per la morte di *Catone*; quivi avvi un picc. porto, dove i Tunisini tengono le loro galere e brigantini.

BISERTSK. Forte della Russia Europea su la strada di Mosca, nel governo di Perm.

BISHAM. Vill. dell' Inghilterra, 6 l. N. E. da Reading.

BISHOP-STORTFORD. Cit. dell' Inghilterra, 5 l. E. da Hertford. Ab. 3,400.

BISHOP-WEARMOUTH. Cit. dell' Inghilterra, 5 l. N. da Durham. Ab. 9,500.

BISHO'S-CASTLE. Bor. dell' Inghilterra, 7 l. S. O. da Shrewsbury.

BISHO'S-ISLANDS. Picc. is. presso la costa N. O. della Scozia, la più merid. delle Ebridi.

BISHO'S-LYDIARD. Vill. dell' Inghilterra, 2 l. N. O. da Tauntons.

BISHO'S-NYMPTON. Vill. dell' Inghilterra, 8 l. N. O. da Exeter.

BISHO'S-WALTAM. Bor. dell' Inghilterra, 3 l. S. da Winchester.

BISIAT. Vill. della Francia; acque minerali, 8 l. N. da Trévoux.

BISIGNANO *(Besidiae)*. Ant. cit. vesc. del reg. di Napoli, nella Calabria Citeriore, distr. di Cosenza, capol. di circon.: 10 m. N. da Cosenza. Abitanti 3,200. Lat. 39, 45; long. 34, 36. Giace sul dorso di colli, fra i quali uno detto *Motta* su cui sta il suo cast., ed in centro alla prov. col mar Tirreno all' O. e col Jonio all' E. Nel suo territ. fertilissimo, ottimi olj e vini, lino, bombagia, buoni ortaggi, melloni squisiti. Industria di seta, cavalli focosi; caccia di quadrupedi e volatili diversi ne' luoghi montagnosi e boschivi: pesca di trote, anguille ecc. ne'f. *Crate* e *Moccone*.

BISKIRCHEN. Vill. della Prussia; sorgenti d' acque minerali, 11 l. E. da Coblenza.

BISKUPICE. Cit. della Polonia, 7 l. E. da Lublino.

BISKUPITZ. Bor. della Moravia, 4 l. N. da Znaym.

BISLEY. Cit. dell' Inghilterra, 4 l. S. da Glocester. Ab. 5,400.

BISMARK. Cit. della Prussia, 14 leghe N. da Magdeburgo.

BISNAGAR. V. Anagoundey.

BISOU. Cit. e stato della Guinea Superiore su la costa di Gabon, 160 l. S. E. da Benin.

BISPERODE. Vill. della Germania, duc. Brunswick, 3 l. E. da Hameln.

BISRAMPOUR. Forte dell'Indostan Inglese, 11 l. N. O. da Palamow.

BISSAGOS. Gruppo d'is. dell'Africa nell'Oceano Atlantico, su la costa della Senegambia, fra i promontori Rosso e Verde, frastagliato da banchi di sabbia e da scogli. Suolo fertile in grani, riso, palme, pepe lungo ecc. Formosa è l'is. più vasta. Scoperte da *Ferdinando Po*, portoghese.

BISSALPOUR. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 11 l. E. da Bareily.

BISSANTPOUR. Picc. cit. dell'Indostan Inglese.

BISSAO. Is. dell'arcipelago delle Bissagos, su la costa della Senegambia, appartenente al Purtogallo.

BISSENDORF. Vill. dell'Annover, 3 leghe N. da Annover.

BISSINGEN. Bor. del reg. di Baviera, 10 leghe N. da Augsburgo.

BISSINGEN. 2 Vill. del reg. di Würtemberga: uno 4 l. da Stuttgard; l'altro, 1 l. da Kircheim.

BISSOLY. Cit. e fortezza dell' Indostan Inglese, 11 l. O. da Bareily.

BISSONPOUR. Cit. dell'Indostan Inglese, 28 l. N. O. da Calcutta.

BISSOU. Cit. dell'Africa Occid. nella Guinea, 70 l. N. O. dal promonturio Palmas.

BISSOULY. Cit. dell' Indostan, 15 l. N. E. da Lahor.

BISSOURLY. Picc. cit. dell' Indostan, 7 l. N. E. da Eliciapore.

BISSY. Vill. della Savoia Propria sul monte l'Épine, e sur i colli La Motte e St-Sulpice. Ab. 815.

BISTAGNO. Bor. del Piemonte, prov. d'Acqui, bagnato dalla Bormida. Vasta piazza e belle case; aere purissimo. Patria del cel. *Arcasio* professore di legge nell'università di Torino. Ab. 2,000.

BISTINEAU. Lago degli Stati Uniti americani, al N. O. della Luigiana.

BISTRA. Bor. della Boemia, 12 l. S. E. da Chrudim.

BISTRICA. Riv. dell'imp. d'Austria nella Gallizia; deriva dai monti Carpazi e mette nel Dniester.

BISTRITZ. Cit. della Moravia, 11 l. E. da Iglau. Ab. 2,100.—Bor. dello stesso imp. e prov. con miniere d'oro e di altri metalli, 4 l. E. da Prerau. Ab. 1,300.

BISZTRA. F. della Transilvania; dopo un corso di 13 l. si unisce al Temes.

BISZTRITZ. Paese della Transilvania, alpestre, con valli assai fertili in grano, vino, canapa, ecc.—Cit. capol. dello stesso nome, sul Bisztritz, 31 l. N. E. da Karlsburgo. Ab. 6,000.

BISZTRITZA. Cit. della Moldavia, sur un f. dello stesso nome, 23 l. O. da Jassy.

BITCHE. Cit. munita della Francia, dip. Mosella, alle falde di mont., presso il f. Schwalb. Fabb. di stoffe di seta, chiodi, fil di ferro, vetraie, cartiere: 6 l. E. da Sarguemines. Ab. 2,300.

BITCHOU. Prov. del Giappone, nella parte O. dell'is. di Nifon.

BITEN. Bor. della Russia Europea, 33 leghe S. E. da Grodno.

BITESCH. Bor. della Moravia, 11 l. N. da Znaym.

BITETTO. Cit. del reg. di Napoli nella Terra di Bari su le sponde del mare, in fertile pianura, 8 m. S. O. da Bari, distr. di Altamura, capol. di circon., dioc. di Bari. Ab. 3,300. Essa è di qualche antichità. Fu distrutta due volte da'Saracini. *Guglielmo* il *Malo* la distrusse pure nel 1164 per essersi opposta a *Ruggero* suo padre, e nel 1251 fu distrutta una quarta volta da *Corrado*, per essere aderente ad *Innocenzo IV*. Verso il 1261 sotto *Carlo I* incominciò a riedificarsi, ma non più della estensione primitiva. Prodotti più importanti, olio e mandorle, di cui fa gran traffico.

BITIOUG. F. della Russia Europea, nel governo di Voronej.

BITISCKA-OSSOWA. Bor. della Moravia, 10 l. E. da Iglau.

BITISCHKA-WEWERSKA. Bor. della Moravia, 4 l. N. O. da Brunn.

BITONTO. Cit. vesc. del reg. di Napoli nella Terra di Bari, con edifici cospicui, in amena pianura che dà vini assai rinomati, cereali, olj ecc., distr. di Bari, capol. di circon.. fra i gradi 41, 31 di lat., e 34, 22 di long.; alla distanza di m. 10 da Bari e 6 dal mare. Ab. 14,400. Fra le altre distinte città della Puglia, Bitonto è da notarsi per l'antichità sua, per la feracità del suo suolo, e per essere stata la culla d'insigni uomini. Fra le altre congetture, credesi essere stata fondata dagli Ateniesi, trovandosi sue medaglie coll'effigie di *Pallade* col cimiero e nel rovescio una spica di grano coll' iscrizione ΒΥΤΟΝΤΙΝΩΝ; in altra, *Pallade* armata, e nel rovescio la civetta su l'alloro; in una terza la civetta sul ramo di ulivo, e nel rovescio i fulmini striati, e coll'iscrizione medesima di vetusto greco carattere. Parecchi scrittori fra i quali *Marziale* fan menzione di Bitonto. È cinta di mura, e difesa da forte castello. Vi fu altra volta un'accademia detta degl'*Infiammati*. Secondo l'*Ughelli* il suo primo vescovo fu *Andreano* nel 743, e nel 1087 *Arnolfo*. Nel 25 maggio 1734 nelle sue campagne ebbe luogo un conflitto fra gli Alemanni ed i Spagnuoli, i quali sotto il comando del conte di Montemar ebbero la meglio sopra i primi. Nel 975 fu presa da'Saracini. I suoi abitanti sono assai industri e commercianti.

BITRITTO. Bor. del reg. di Napoli, nella Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, circon. di Mondugno; dist. m. 6 da Bari e 24 da Trani. Il suo terr. dà olj, mandorle, pascoli: industria di grosso bestiame. Ab. 2,400.

BITSCHWEILER. Vill. della Francia, dip. Alto Reno, 8 l. S. da Colmar.

BITSKE. Bor. dell'Ungheria, 7 l. O. da Buda.

BITTBURG. Cit. della Prussia, 6 l. N. da Treveri.

BITTELBRUNN. Vill. dell'imp. d'Austria nel gr. duc. di Bade, 1 l. E. da Engen.

BITTERFELD. Cit. della Prussia, 6 l. S. da Dessau.

BITTI. Vill. della Sardegna, capol. di distr. posto a guisa d'anfiteatro su la punta di un colle che in due parti divide una gr. vallata. Viti rigogliose, fertili pascoli, molto bestiame. Ab. 2,680.

BITTON. Vill. dell'Inghilterra, 2 l. E. da Bristol.

BIVONA. Picc. cit. dell' is. di Sicilia prov. e dioc. di Girgenti, capol. di distr. in territ. fertile in grano, olivi, riso, pingui pascoli. Vi si trovano pure asfalto, diaspri ed agate pregevoli, ed una sorgente di acqua carica di bitume, assai salutevole nelle malattie cutanee. Ab. 2,382.

BIVONGI. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Stilo. Ab. 1,700; a 40 m. da Catanzaro. Giace sur un colle d'aer salubre. Territ. produttivo di tutto il necessario, massime vino ed olio; ottimo mele. Miniere di ferro, piombo misto coll' argento.

BIWANO-OUMI. Lago del Giappone, nella parte media dell'is. di Nifon.

BIXBI. Vill. degli Stati Uniti americani nell' Ohio, 9 l. N. da Columbus.

BIYA. F. della Siberia; congiunto al Katunia forma l'Oby.

BIZE. Bor. della Francia, 4 l. N. O. da Narbonna.
BIZEN. Prov. del Giappone nella parte Occ. dell' is. di Nifon.
BIZFELD. Vill. del reg. di Würtemberga, 4 l. E. da Heilbronn.
BLACKBURN. Cit. dell'Inghilterra, cont. Lancaster, su la destra del Derwent; traffico assai fiorente, massime in tessuti di cotone: 73 l. N. O. da Londra.
BLACKFORD. Vill. della Scozia, cont. di Perth.
BLACK-HEAD. Promontorio su la costa occ. della Scozia, nella cont. di Wigton.
BLACK-HEAD. Promontorio su la costa Occ. dell'Irlanda, nella cont. di Clare.
BLACK-ISLANDS. Is. dell'Atlantico N., su la costa della Terra di Labrador; lat. N. 58° 54'; long. O. 58° 50'.
BLACK-LICK. Cit. della Pensilvania, cont. d'Indiana.
BLACK-NESS. Vill. della Scozia, 1 lega N. E. da Linlithgow.
BLACK-POOL. Vill. dell'Inghilterra, 1 l. S. O. da Poulton.
BLACK-RIVER. Nome comune ad alcuni f. degli Stati Uniti americani, nella Carolina, Luigiana, Missouri, Nuova York, ed a parecchi paesi scoperti dagli Inglesi.
BLACK-RIVER. F. della Giamaica, che sbocca in mare.
BLACK-ROCK. Bor. dell'Irlanda, assai frequentato pe'bagni di mare: 1 l. S. E. da Dublino.
BLACK-ROCK. Vill. della Nuova York, presso Buffalo.
BLACK-STONE. F. del Massachussets, che poscia il nome riceve di Pawtucket.
BLACK-WATER. F. della Virginia, che si unisce al Chowan.
BLACK-WATER. F. dell'Inghilterra, cont. d'Essex; gettasi nel mare del N., e forma una baia, rinomata per le sue ostriche.
BLACK-WATER. Bor. dell'Irlanda, sul Black-Water, 2 l. da Armagh.
BLADEN. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina; Elisabeth-Town, capol. Ab. 7,300.
BLAGAI. Fort. della Bosnia, 3 l. S. E. da Mostar.
BLAGNAC. Bor. della Francia, 1 l. N. da Tolosa.
BLAGOVECHTCHENSKIA. 2 Bor. della Russia Europea: uno 10 l. O. da Bouzouloutsk; l'altro 9 l. S. O. da Torczyn.
BLAIN. Cit. della Francia, 8 leghe N. da Nantes. Ab. 2,200.
BLAINVILLE. 2 Vill. della Francia: uno 2 l. O. da Coutances. Ab. 1,850; l'altro 2 l. da Lunéville.
BLAIR. Vill. della Scozia, 12 l. N. O. da Perth.
BLAIRGOWRIE. Cit. della Scozia, 5 l. N. da Perth.
BLAISOIS. Antica prov. della Francia, di presente inchiusa nel dip. Loira e Cher.
BLAISON. Bor. della Francia, 4 l. S. E. da Angers.
BLAKELY. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Alabama, 3 l. E. da Mobile.
BLAKENEY. Vill. dell'Inghilterra, 9 leghe N. O. da Norwich.
BLAKESBURG. Vill. degli Stati Uniti americani nel Maine, 7 l. N. da Bangor.
BLAMONT. 2 Cit. della Francia: una nel dip. Doubs, 16 l. E. da Besanzone; l'altra nel dip. Meurthe, 6 l. E. da Lunéville.
BLANAY. Is. nel Gr. Oceano Equinoziale, nell'arcipelago delle Mulgravi.
BLANC (LE). Cit. della Francia, dip. Indre, bagnata dalla Creuse; molto traffico di ferro, legname e pesce: 12 l. O. Château-Roux. Ab. 3,700.
BLANCA. Picc. is. nel Mare delle Antille.
BLANCA. Bor. della Spagna, 7 l. N. O. da Murcia.
BLANCHEROCHE. Vill. della Francia, dip. Doubs, 1 l. da Morteau.
BLANCO (PROMONTORIO). Su la costa O. dell'America N. nella Nuova Albione.
BLANCO (PROMONTORIO). Su la costa di Guatimala.
BLANCO (PROMONTORIO). Su la costa S. dell'is. di Majorica.
BLANCO (PROMONTORIO). Su la costa O. dell'is. di Mindanao nelle Filippine.
BLANCO (PROMONTORIO). Su la costa E. della Patagonia, che si aggetta nell'Atlantico, al S. del Golfo di S. Giorgio.
BLANCO (PROMONTORIO). Su la costa del Perù, al S. del Golfo di Guayaqnil.
BLANDENSBURGO. Vill. degli Stati Uniti americani nel Maryland, 3 l. da Washington.
BLANDFORD. Cit. dell'Inghilterra, 6 l. N. E. da Dorchester. Ab. 2,650.
BLANDFORD. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, 6 l. O. da Springfield; l'altra nella Virginia, 1 l. N. E. da Petersburgo.
BLANES. Cit. della Spagna, 14 l. E. da Barcellona.
BLANFELD o PLOFELDEN. Bor. del reg. di Würtemberga nel bal. di Gerabronn. Ab. 850.
BLANGIS. Vill. della Francia, 7 l. N. da Neufchâtel.
BLANGY. Bor. della Francia, dip. Calvados, 10 l. E. da Caen.
BLANKENBERG. Bor. della Prussia, 8 leghe S. da Colonia.
BLANKENBERGHE. Cit. del Belgio sul Mare del Nord, in cui si fa pesca abbondevole: 3 l. N. da Bruges.
BLANKENBURGO. Cit. del duc. di Brunswick, bene edificata e capoluogo del princ. dello stesso nome. Nelle colline vicino a Rübeland vi sono molte cave di marmo, e molte grotte naturali assai curiose; in quelle di Baumana e di Biel, particolarmente, veggonsi bellissimi stalattiti: 18 l. S. da Brunswick. Ab. 3,800.
BLANKENESE. Vill. dell'Holstein, 3 l. O. da Amburgo.
BLANKENHAYN. Cit. della Sassonia, con fabb. di porcellana, 3 l. S. da Weimar.
BLANKENHEIM. Bor. della Prussia, 4 leghe da Gemund.
BLANKENSTEIN. Bor. della Prussia; miniere di ferro, 2 l. da Bochum.
BLANKSTETTEN. Bor. del reg. di Baviera, 5 leghe da Eichstaedt.
BLANQUEFORT. 2 Vill. della Francia: uno 12 l. N. E. da Agen; l'altro 2 l. N. O. da Bordò.
BLANQUILLA. Is. delle Antille, sotto il vento.
BLANSKO. Bor. della Moravia, con fucine e fonderia vastissima: 4 l. N. da Brünn.
BLANTYRA. Vill. della Scozia, 3 leghe S. E. da Glasgow.
BLANZAC. Cit. della Francia, dip. Charente, 2 l. S. O. da Angoulême.
BLANZY. Vill. della Francia; miniere di carbon fossile: 7 l. S. da Autun.
BLARINGHEM. Vill. della Francia, 2 leghe O. da Hazebruck.
BLARNEY. Vill. dell'Irlanda, 2 l. N.O. da Cork.
BLARU. Vill. della Francia, dip. Seine e Oise, 4 l. O. da Maotes.
BLAS (St-). Cit. e porto del Messico, 150 l. O., N. O. da Messico.
BLAS (St-). Promontorio del Mare delle Antille, 21 l. N. E. da Panama.
BLASIMONT. Bor. della Francia, dip. Gironde, 4 l. N. da La-Reole.
BLASKETS. Gruppo d'is. dell'Oceano Atlantico su la costa O. dell'Irlanda.
BLASZKI. Cit. della Polonia, 6 l. S. E. da Kalisch.
BLATNA. Cit. della Boemia, 5 l. O. da Pisek.
BLATO. Lago della Bosnia, all'O. di Mostar.
BLATTA. Cit. del reg. della Dalmazia, 6 leghe O. da Curzola.
BLAUBEUREN. Cit. del reg. di Würtemberga, 4 l. O. da Ulma.
BLAUFELDEN. Bor. del reg. di Würtemberga, 6 l. da Mergentheim.
BLAVET. F. della Francia, dip. Coste del Nord: mette nell'Oceano, presso Porto Luigi.
BLAYE (*Blavia*). Cit. della Francia, dip. Gironda, su la dritta della Gironda; porto assai frequentato in situazione vantaggiosa pel traffico; armamenti per la pesca del merluzzo; vi si fabbricano navi sino di 200 tonnellate.

Cittadella robusta; servì in questi ultimi tempi di carcere alla duchessa di *Berry*. Nel territ. vini eccellenti: 8 l. N. da Bordò. Ab. 3,700.

BLAZOW. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 17 l. O. da Zolkiew.

BLAZOWA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 10 l. E. da Jaslo.

BLECHINGDON. Vill. dell'Inghilterra, 5 l. N. da Oxford.

BLECKEDE. Bor. del reg. di Annover, 6 l. E. da Luneburgo.

BLEDSOE. Cont. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.

BLEIALF. Vill. della Prussia, 13 l. N. da Treveri.

BLEIBERG. Vill. del reg. Illirico, gov. di Lubiana; ricche miniere di piombo nel territ.: 23 l. da Trieste.

BLEICHERODE. Cit. della Prussia, rinomata per le sue sorgenti minerali: 14 l. N. da Erfurt.

BLEINERZE. Vill. della Prussia, gov. di Treveri; miniere di piombo.

BLEINHEIM. Vill. del reg. di Baviera, ne' cui dintorni il duca di *Malborough* riportò nel 1704 vittoria segnalata sul maresciallo di *Tallard*.

BLEISWYK. Vill. dell'Olanda, 3 l. N. da Rotterdamo.

BLEKING. Distr. della Svezia, conterminato al N. da Kroonberg, all'E. da Calmar, al S. dal Baltico, all'O. da Christianstadt. Clima temperato, pianure e colline fertili; grani a sufficienza, lino, canapa, tabacco; pescagione operosa, Carlscrona capol. Ab. 67,200.

BLENEU. Cit. della Francia, 11 l. O. da Auxerre.

BLENIO o BLEGNO (in tedesco *Belcasthel* o *Polenzerthal*). Valle e distr. nel cantone Ticino; capol. Lotigna: contiene 3 circoli, Malvoglia, Acquito, Olivone: questa valle, per cui scorre il braccio orientale del Ticino detto *Blegno*, è uno dei passaggi per cui si va dall'Italia in Isvizzera ed Alemagna. Fa parte della diocesi di Milano; il rito vi è perciò ambrosiano. La valle ha dato alcuni uomini alle matematiche, alla medicina, alla pittura, alla chiesa ed all'armi. Ab. 11,000 circa.

BLENNERHASSET. Is. degli Stati Uniti americani formata dall'Ohio, 5 l. da Mariette.

BLENOD. Vill. della Francia, dip. Meurthe, 2 l. S. da Toul.

BLENYOU. Vill. dell'arcipelago della Sonda nella parte N. dell'is. di Banca.

BLEONE. F. della Francia, dip. Basse Alpi; mette nella Duranza.

BLÉRANCOURT. Bor. della Francia, dip. Ain, 8 l. O. da Laon.

BLÉRÉ. Cit. della Francia, 6 l. E. da Tours. Abitanti 2,500.

BLESEN. Cit. della Prussia, 18 l. O. da Posen.

BLESLE. Cit. della Francia, dip. Alta Loira, 4 l. O. da Brioude. Ab. 1,400.

BLESS. V. Pless.

BLESSINGTON. Cit. dell'Irlanda, 6 l. S. O. da Dublino.

BLET. Bor. della Francia, 7 l. S. E. da Bourges.

BLETCHINGLEY. Bor. dell'Inghilterra, 7 l. E. da Guildford.

BLETTERAND. Bor. della Francia, dip. Jura, 3 l. da Lons-le-Saulnier.

BLEVILLE. Vill. della Francia, 1 l. N. da Havre.

BLEVY. Bor. della Francia, 4 l. S. O. da Dreux.

BLEYBURG. Cit. del reg. Illirico, circ. di Lubiana, 14 l. N. da Lubiana.

BLEYMARD. Bor. della Francia, 4 l. E. da Mende.

BLEYSTADT. Picc. cit. della Boemia; miniere di piombo: 30 l. O. da Praga.

BLICKENSTORF. Picc. vill. della Svizzera, 2 l. N. da Zug.

BLIESCASTEL. Bor. della Baviera su la Bliese, che mette nella Sarre, 2 l. O. da Due Ponti.

BLIGH. Picc. is. dell'America nel Gr. Oceano Boreale; Stretto del Principe William: lat. N. 60° 52'; long. E. 213° 43'.

BLIGH. Gruppo d'is. dell'Oceano Equinoziale nell'arcipelago delle Fidji.

BLIGNY. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro; territ. ricco in vigneti: 4 l. N. O. da Beaune.

BLINDENMARKT. Bor. dell'arcid. d'Austria nel paese al disotto dell'Ens: 5 l. O. da Pechlarn.

BLINDHEIM. Vill. della Baviera, 8 l. N. da Augsburgo.

BLITAR. Picc. cit. dell'is. di Giava, 24 l. S. O. da Surabaya.

BLITAS. Gruppo d'is. dell'America N. nel Guatimala, nel lago di Nicaragua.

BLOCKE. Is. degli Stati Uniti americani su la costa dello stato di Rhodes-Island: lat. N. 41° 10'; long. O. 73° 52'

BLOCKLEY. Vill. dell'Inghilterra, 8 leghe S. O. da Worchester.

BLOCKLEY. Vill. della Pensilvania, 1 lega da Filadelfia.

BLOCKZYL. Cit. marit. dell'Olanda, con robusta fortezza e buon porto; traffico operoso: 6 l. N. da Zwoll.

BLOEMENDAAL. Vill. dell'Olanda, 4 l. da Amsterdamo.

BLOIS (*Blesae*). Ant. e bella cit. vesc. della Francia, capol. del dip. Loira e Cher, fabbricata a guisa di anfiteatro su la Loira: edifizi cospicui; biblioteca, orto botanico, teatro, utili e pietose fondazioni. Traffico principale, vino, acquavite, aceto. Nel 1577 vi furono tenuti gli stati generali del reg. Forse è la sola cit. dove si parla più prettamente il francese. Patria dei *PP. Morin e Vigner*, di *L. Habert*, *Bernier* e del cel. *Isacco Papin*. 36 l. S. O. da Parigi. Ab. 15,000.

BLOKULLA. Picc. is. del Mar Baltico cinta da scogli, 5 l. N. da Oeland.

BLOMBERG. 2 Cit. della Germania: una nel gr. duc. di Bade, 12 l. E. da Freyburgo; l'altra nel princ. di Lippe Detmold, 3 l. E. da Detmold.

BLOMOE. Is. su la costa O. della Norvegia: lat. N. 60° 32', long. E. 2° 34'.

BLONIE. Cit. della Polonia, 5 l. O. da Varsavia.

BLOOM. 3 Vill. degli Stati Uniti americani: uno 3 l. N. O. da Lancaster.; l'altro nella Pensilvania, cont. di Lancaster; il 3° 6 l. E. da Portsmouth.

BLOOMFIELD. 3 Vill. degli Stati Uniti americani; uno nel Maine, 3 l. da Norridgewock; l'altro nella Nuova Jersey 2 l. N. O. da Newark; il 3° nella Nuova York, cont. Ootario.

BLOOMINGGROVE. Vill. degli Stati Uniti americani, cont. di Orange.

BLORE. Vill. dell'Inghilterra, 6 l. O da Stafford.

BLOTZHEIM. Vill. della Francia, 5 l. da Altkirch.

BLOUNT. 2 Cont. degli Stati Uniti americ.; una nell'Alabama, 44 l. N. da Cahawba; l'altra nel Tennessee.

BLOUNT'S-VILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, 47 l. N. da Knoxville.

BLOWITZ. Bor. della Boemia, 7 l. N. E. da Klattau.

BLUDENZ. Cit. del Tirolo su l'Ill, 8 l. S. da Bregenz.

BLUDOWITZ. Vill. della Moravia, 3 l. O. da Teschen.

BLUE-ANCHOR. Vill. degli Stati Uniti americani, 58 l. E. da Washington.

BLUE-EARTH. F. dall'America nel Missouri.

BLUE-FIELDS. Baia su la costa S. O. della Giamaica.

BLUE-HILL. Porto degli Stati Uniti americani nel Maine, 4 l. N. E. da Castine.

BLUE-HILLS. Catena di monticelli degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

BLUE-RIDGE. Ramo il più all'E. dei Monti Alleghany.

BLUFFTON. Vill. degli Stati Uniti americani nel Missouri, cont. di Howard.

BLUMEGG. Vill. della Germania, gr. duc. di Bade 4 l. N. da Sciaffusa.

BLUMENAU. Vill. del reg. di Annover, 5 l. O. da Annover.

BLUMENBACH. Vill. della Moravia, 16 l. N. da Olmutz.

BLUMENFELD. Vill. della Germania, gr. duc. di Bade, 3 l. N. da Sciaffusa.

BLUMENSTEIN. Vill. della Svizzera, rinomato per le sue acque minerali: 5 l. S. da Berna.

BLUMENTHAL. Vill. del reg. di Annover, 4 l. N. O. da Brema.

BLYTH. Bor. dell' Inghilterra, 10 leghe N. da Nottingham.

BLYTHBURGH. Vill. dell'Inghilterra, 9 l. N. E. da Ipswich.

BLYTHE. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. E. da Morpeth.

BNIN. Cit. della Prussia, 5 l. S. da Posen.

BOACICA. Lago del Brasile, assai pescoso presso il mare, prov. Rio Janeiro.

BOADA. Bor. della Spagna, 6 l. O. da Palencia.

BOADILLA. 3 Bor. della Spagna: uno, 6 l. N. da Palencia; l'altro, 14 l. N. da Valladolid; il 3°, 4 l. O. da Madrid.

BOANIGONDGE. Cit. dell'Indostan Inglese, 16 l. da Mourghur.

BOANIPOUR. Cit. dell'Indostan Inglese, assai trafficante, 10 l. O. da Purneah.

BOARA. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto, uno di fronte all'altro, separati dall'Adige: uno nella prov. di Padova; l'altro del Polesine.

BOARDMAN. Vill. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, 4 l. S. E. da Warren.

BOAT. Picc. is. dell'Oceano Atlantico nel Golfo S. Lorenzo: lat. N. 50° 2'; long. O. 63°.

BOAVISTA. Bor. del Brasile, 9 l. O. da Curupa.

BOBADILLA. Bor. della Spagna, 10 l. N. da Madrid.

BOBBIO. Prov. del Piemonte, conterminata all'E. dal Piacentino, al S. dalla prov. di Chiavari, all' O. dalle prov. di Genova, Novi, Tortona, al N. dalla prov. di Voghera; bagnata dalla Trebbia, dall'Aveto, dalla Staffora, dal Tidone e da altre acque; frastagliata da ramificazioni degli Apennini. Suolo fertile; i vini, massime delle parti basse, riescono squisiti. Boschi di cerri, faggi ed altre piante. Ab. 54,350. — (*Bobium*). Cit. vesc. dello stesso nome, capol. della prov., cospicua per ant. memorie. Vasta la cattedrale, sur una piazza cinta da portici e da vaghe case; grandioso il celebre monastero di *S. Colombano*, e bella la chiesa di questo nome. Tra'palazzi, notabili l'episcopale e il *Malaspina*. *S. Colombano*, assai versato nelle lettere sacre e profane, era irlandese di nascita, e dopo avere passati i primi anni nella sua patria e fondati poscia alcuni monasteri in Francia, venuto in Italia ottenne da *Agilulfo*, re dei Longobardi, di poter fondare un monastero in Bobbio, che pel numero, per le virtù e pel sapere dei suoi monaci salì presto in gran fama; ei morì nel 615. Il *Muratori* ha pubblicato un catalogo de'libri che anticamente conservavansi in quel celebre monastero, scritto, com'ei pensa, nel x secolo. Questa biblioteca, famosa massime per la gran copia de'codici preziosi, antichi e rari, venne trasportata nella Biblioteca Ambrosiana di Milano, nella Vaticana di Roma, nel R. archivio e nell'Università di Torino. Ab. 3,740.

BOBBIO Vill. del Piemonte, prov. di Pinerolo, in territ. composto da 3 vallee, dette Giaussaraud, Ghicciardo o Comba de'Carbonari, e Comba della Ferriera. Maggior prodotto, bestiame, cacio, lana; molta selvaggina. Avvi un tempio pe'cattolici; altro pe'protestanti. Ab. 2,000.

BOBBIO. Torrente del Piemonte che scende dagli Apennini; gettasi nella Trebbia presso Bobbio.

BOBEDA. Bor. della Spagna, 12 l. N. O. da Avila.

BOBER. F. della Prussia; sorge nella Slesia e mette nell'Oder.

BOBERSBERG. Cit. della Prussia, sul pendio di un monte, 5 l. S. da Crossen.

BOBILLY. Fortezza dell'Indostan Inglese, 12 l. N. O. da Cicacole.

BOBINGEN. Vill. del reg. di Baviera, 13 l. O. da Monaco.

BOBLINGEN. Cit. del reg. di Würtemberga, 4 l. S. O. da Stuttgard.

BOBONAZA. F. della Columbia nell'America Merid.; si congiunge alla Pastaza.

BOBOVNIA. Bor. della Russia Europea, 19 l. S. da Minsk.

BOBOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia sul Biala, 5 l. N. E. da Sandecz.

BOBR. Bor. della Russia Europea, 15 l. O. da Kopis.

BOBRA. F. della Russia Europea; sbocca nel Naraw, presso Wizna.

BOBRAVAIA. Baia della Russia Americana, sparsa di picc. is. su la costa occ. dell' is. del Principe di Galles.

BOBRKA. Cit. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, 12 l. N. O. da Brzezany.

BOBROCZ. Bor. dell'Ungheria, 1 l. E. da Tarnocz.

BOBROUISK. Cit. assai forte della Russia Europea, 32 l. S. E. da Minsk.

BOBROV. Cit. della Russia Europea, 21 l. S. E. da Voronej.

BOBROVOI. Is. dell' arcipelago delle Aleutie, altra dell'is. Andreanov.

BOBROWA. Bor. della Moravia, 10 l. E. da Iglau.

BOBROWNIK. Cit. della Polonia, sulla dritta della Vistola, 14 l. N. O. da Plotskn.

BOBROWNIKI. Cit. della Polonia, 13 l. N. O. da Lublino.

BOBTUI. Bor. della Russia Europea, 6 leghe N. da Kovno.

BOCA. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, in seno ad alti colli; nel territ., cave di terra atta alla fabb. della maiolica e porcellana. Si sta edificando un tempio magnifico. Ab. 1,130.

BOCA DE HUERGANO. Bor. della Spagna, 16 l. N. O. da Leon.

BOCA DE NUHI. Cit. dell'America nella Nuova Granata, prov. di Antioquia.

BOCA GRANDE. Baia dell'America, su la costa S. E. di Guatimala.

BOCAGE. Ant. paese della Francia, ora compreso nel dip. Calvados.

BOCAINA Catena di gioghi nel Brasile, prov. S. Paolo.

BOCAIRENTE. Bor. della Spagna, 4 l. da S. Felipe.

BOCALIEU. Picc. is. dell'Oceano Atlantico N., su la costa E. di Terra Nuova: lat. N. 48° 15', long. O. 55° 26'.

BOCALORO. Is. del Mare delle Antille, su la costa di Guatimala: lat. N. 9° 12'; long. O. 84° 10'.

BOCCA DI FALCO. Bor. della Sicilia, prov, distr. e dioc. di Palermo, circon. di Baida, a 3 m. da Palermo: vi è un casino reale degno di ammirazione, con ricco orto botanico e fondazioni agronomiche. Ab. 4,000.

BOCCHE DEL RODANO. Dip. della Francia alla foce del Rodano, composto in parte dalla Bassa Provenza, e conterminato al N. dal dip. Valchiusa, all'O. da quello di Gard, al S. dal Mediterraneo, all'E. dal Varo: bagnato dal Rodano e dalla Duranza. Territ. in parte sterilissimo; su le coste, molti stagni, abbondevoli in pesce e sale; ricca pescagione nel Mediterraneo e nelle altre acque. Gr. quantità di vino, fichi, mandorle, capperi; i cavalli e tori dell'is. Camargua sono di una razza particolare, osservabile per indole vivacissima; nella pianura detta La-Crau, gr. copia d'armenti. Traffico, massime marit., importante. Marsiglia capol. Ab. 362,320.

BOCCHETTA. Mont. dell'Apennino Occ., attraversata dalla strada che congiunge Genova a Novi, resa ora comoda e carrozzabile. Celebre nelle ultime guerre dei Francesi in Italia. Maggiore vetta, 779 metri sopra il livello del mare. Nella valle Polcevera, alle falde della Bocchetta, trovasi un bellissimo marmo assai pregiato, di colore ineguale, chiamato *verde di Polcevera*, di grana fina, compatto e suscettibile di un gran pulimento. Questa valle contiene pure una gran quantità di pietra da calce.

BOCCHIGLIERO. Bor. del reg. di Napoli, nella Calabria Citeriore, distr. e dioc. di Rossano, circon. di Campana; a 36 m. da Cosenza e 8 S. da Rossano. Ab. 2,200. Il suo territ. dà tutto il necessario a' suoi naturali, non che erbe medicinali.

BOCCIANO o BUCCIANO. Vill. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, presso Airola nel circon. di questo nome, distr. di Caserta, dioc. di S. Agata de'Goti. Giace alle falde del monte Taburno. Ab. 900. Vi è una fontana detta del *Duca* molto abbondante di acqua.

BOCCIOLETO. Vill. del Piemonte, prov. Valsesia; cave di pietre nel Monte Torre. Ab. 719.

BOCEGUILLAS. Bor. della Spagna, 11 l. N. E. da Madrid.

BOCHDALOW. Bor. della Moravia, 5 l. E. da Iglau.

BOCHNIA. Circ. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, confinante al N. colla Polonia, all'E. col circ. di Tarnow. Suolo ineguale; molte foreste; gr. copia di bestiame; miniere famose di sale. Ab. 179,000.—Cit. capol. dello stesso nome, 9 l. E. da Cracovia. Ab. 5,500.

BOCHOLT. Cit. della Prussia, gov. di Munster; fabb. di tessuti di lana e cotone; miniere di ferro: 16 l. O. da Munster. Ab. 4,200.

BOCHOLT. Vill. dell'Olanda, 7 l. O. da Ruremonde.

BOCHTILZ. Vill. della Moravia, 6 leghe N. E. da Znaym.

BOCHUM. Cit. della Prussia, 11 l. O. da Arensberga.

BOCIGAS. Bor. della Spagna, 16 l. S. da Burgos.

BOCINA o BAUCINA. Bor. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. e dioc. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Ciminna. Ab. 2,300. Buoni pascoli.

BOCKAR. Picc. cit. dell' Indostan, 70 leghe O. da Lahore.

BOCKAU. Vill. della Sassonia, 2 l. O. da Schwarzenberg.

BOCKELAH. Vill. del reg. di Annover, 5 l. O. da Annover.

BOCKENHEIM. Vill. dell' Elettorato d' Assia presso Francoforte.

BOCKFLUSS. Bor. dell'arciduc. d'Austria, nel paese al di sotto dell'Ens, 5 l. E. da Kornneuburgo.

BOCKHORN. Vill. della Germania Sett., 7 l. N. da Oldenburgo.

BOCKINGEN. Vill. del reg. di Würtemberga, 1 l. O. da Heilbronn.

BOCKLET. Vill. del reg. di Baviera; sorgente e bagni minerali: 14 l. N. da Wurzburgo.

BOCKRAH. Cit. dell' Indostan Inglese, 11 l. N. da Patna.

BOCKSTEIN. Vill. dell'arciduc. d'Austria, nel paese al di sopra dell'Ens, circ. di Salisburgo.

BOCONO. F. dell'America nella Colombia; abocca nel Portugueza.

BOCOS. Bor. della Spagna, 16 l. N. da Burgos.

BOCUTO. Cit. dell'Africa nel Monomotapa, 15 l. N. E. da Massapa.

BOCZA. Bor. dell'Ungheria, com. di Liptau, 3 l. S. da Hibbe.

BOD. Vill. dell'Indostan Inglese, 45 l. O. da Kotta.

BODAJK. Bor. dell'Ungheria, 4 l. da Stuhl-Weissenburgo.

BODE. F. della Prussia che si congiunge alla Saale a Nienburg.

BODEAU. Lago degli Stati Uniti americani nella Luigiana, 22 l. N. da Natchitoches.

BODEFELD. Bor. degli Stati Prussiani, 7 l. S. E. da Arensberg.

BODEGNEE. Bor. del Belgio, 5 l. O. da Liegi.

BODEGRAVEN. Vill. dell'Olanda, 4 l. S. E. da Leida.

BODELSHAUSEN. Vill. del reg. di Wurtemberga, 2 l. da Rutenburgo.

BODENBURG. Bor. della Germania, 11 l. S. O. da Brunswick.

BODENFELDE. Bor. del reg. d'Annover, 7 l. O. da Gottinga.

BODENHEIM. Vill. del gr. duc. d'Assia-Darmstadt; vini squisiti: 2 l. S. da Magonza.

BODENMAIS. Vill. della Baviera, 5 l. E. da Vichtach.

BODENSTADT. Cit. della Moravia, 5 l. N. E. da Prerau.

BODENTEICH. Bor. dell'Annover, 12 l. S. da Luneburgo.

BODENWERDER. Cit. dell'Annover; gr. traffico di tele: 4 l. S. da Hameln.

BODERSWEIHER. Vill. del gr. duc. di Bade; coltivazione di molta canapa che si manda in Francia ed Olanda: 2 l. da Bischoffsheim.

BODIGHEIM. Vill. del gr. duc. di Bade, 1 l. S. da Buchen.

BODINGA. Cit. dell' Africa nel Soudan, 75 l. O. da Cachena.

BODLAND. Vill. della Prussia, 8 l. N. da Oppeln.

BODLOZERO. Lago della Russia Europea nella prov. di Olonetz.

BODMAN. Vill. del gr. duc. di Bade, 2 leghe S. da Stockach.

BODMIN. Cit. dell'Inghilterra, 12 l. N. E. da Falmouth.

BODOE. Picc. cit. della Norvegia, 107 l. N. da Drontheim.

BODON. Bor. della Spagna, 3 l. S. da Ciudad-Rodrigo.

BODONAL. Bor. della Spagna, 16 l. S. da Badajos.

BODONITZA. Picc. cit. della Grecia, notevole per le sue fortificazioni moderne, e per la vicinanza alla famosa gola delle *Termopili*, nome derivato dalle sorgenti sulfuree che si trovano ne'dintorni. Quella gola è situata tra il monte Oeta e il mare che quivi riceve il nome di *Canale di Negroponte*.

BODOR. Picc. cit. dell'Indostan, 6 leghe O. da Melkapour.

BODROG. Bor. dell'Ungheria, sur un f. dello stesso nome, 1 l. N. da Tokai.

BODROUN. Cit. della Natolia, sul Golfo di Scala Nuova, 5 l. S. O. da Smirne.

BODUNGEN. Bor. della Prussia, 15 l. O. da Erfurt.

BODWAR. Picc. cit. del reg. di Wurtemberga, 4 l. da Stuttgart.

BODZANOWITZ. Vill. della Slesia, 4 l. E. da Rosenberga.

BODZANOWO. Cit. della Polonia, 15 l. O. da Varsavia.

BODZECIN. Cit. della Polonia, 12 l. S. da Radom.

BOECILLO. Bor. della Spagna, 2 l. S. da Valladolid.

BOÉGE. Bor. cospicuo della Savoia, prov. di Faucigny, in valle amena. Pingui pascoli. Patria di *Giuseppe Fontaine* e di *Duchêne*. Ab. 1,430.

BOELAND. Is. del Mare del N., su la costa occ. della Norvegia; lat. N. 62° 20'; long. E. 3° 22'.

BOEMIA. Reg. della Germania, conterminato al N. E. dagli Stati Prussiani, al N. O. dalla Sassonia, al S. E. dalla Moravia, al S. O. dalla Baviera, al S. dall'Austria. Si pretende quel nome derivato dai *Boii* che facevano parte dei popoli che *Sigoveso* dalle Gallie condusse in questa regione, i quali furono scacciati dai Marcomani e poscia dagli Slavuni su la fine del v secolo. Tra le mont. gigantesche che circondano questa regione, distinguesi il Riesengebirge, dove l'Elba riceve la sua sorgente, e poscia nel suo seno accogliendo l'Iser, la Muldava, l'Eger, non lungi da Schandau, entra nella Sassonia. Terreno piano, soprammodo ubertoso, massime in grano, vino, legumi, lino, legna; il luppolo supera in bontà quello tanto decantato dell'Inghilterra. Reg. minerale, argento, rame, ferro, piombo, allume, cobalto, topazii, cristalli di roccia bellissimi, ecc. In ogni anno si ottengono più di 194,000 quintali di ferro. Lo stagno non si estrae che nella sola Boemia, e quello di Schlackenwalde è reputato simigliev ole al più puro dell' Inghilterra, annualmente 5 a 6,000 quintali di questo metallo. Reg. animale pure ricchissimo; robusti cavalli; avvene una razza imp. per l'esercito a Pardubitz. Famosi i bagni termali di Karlsbad, Töplitz ed Eger. Nei monti Sudeti (Riesengebirge) si prepara con diverse erbe aromatiche un formaggio assai ricercato, simile a quello della Svizzera. Tra' vini, i più pregiati quelli di Bunzlau e Leutmeritz. il primo trae origine dalle viti di Borgogna, il secondo è celebre per la sua somiglianza collo Sciampagna. Moltissime fabb. di cotone e lino, armi bianche e da fuoco, strumenti mus.cali, suppellettili in rame, ferro ed altri metalli; 66 fonderie di vetro che occupano circa 3,540 lavoratori, che producono opere veramente perfette in questa materia. Anche le fabb. di pannilani sono oggetto di traffico considerabile. Questa regione trovossi lungamente lacerata dalle innovazioni religiose, e quella degli *Ussiti* massime promosse guerra aspra e diuturna; il che mostra quanto erronea sia la sentenza di quel celebre scrittore:—Che le dogmatiche opinioni hanno la loro culla nel Mezzogiorno, e il sepolcro loro nel Settentrione.—La Boemia fu governata da propri suoi re sino al 1526; poscia inchiusa nell'imp. d'Austria—Praga cap. Ab. 4,000,000.

BOEN. Picc. cit. della Francia, dip. Loira, sul Lignon, alle falde di monti, 3 l. N. da Muntbrison. Ab. 1,500.

BOEO. Promontorio del reg. di Napoli, su la costa occ. della Sicilia in val di Mazzara.

BOETZOW o KOTZEBAND. Vill. della Prussia, nel distr. di Potsdam.

BOEUF (LE). Forte degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. di Erie.

BOEUFS (DEI). F. degli Stati Uniti americani nella Luigiana.

BOEVO. Bor. della Russia Europea, 15 l. O. da Smolensko.

BOFFZEN. Vill. del duc. di Brunswick, presso Hoexter.

BOFIN. Is. su la costa occ. dell' Irlanda, cont. Galway; lat. N. 53° 42'; long. O. 12° 30'.

BOG. Gr. f. dell'imp. d'Austria; scaturisce a 7 l. S. da Brody nella Gallizia; dopo lungo corso si congiunge alla Vistola; 6 l. da Varsavia.

BOGACHOVA. Prumontorio su la costa S. dell' Arabia all'E. di Sahar.

BOGANOW. Bor. della Boemia, 3 l. S. da Chrudim.

BOGARIAH. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 10 l. S. da Boglipour.

BOGARRA. Bor. della Spagna, 10 l. S. O. da Chinchilla.

BOGASIA. Picc. f. dell'Africa nella Cafreria Propria; gettasi nell' Oceano Indiano, al S. della baia Lorenzo Marquez.

BOGATCHKA. Bor. della Russia Europea, 14 l. O. da Poltava.

BOGATOI. Cit. della Russia Europea, 19 leghe S. da Kursk.

BOGDANOV. Bor. della Russia Europea, 17 l. S. E. da Vilna.

BOGDANOVKA. Vill. della Russia Europea; 11 l. da Alexandrovsk.

BOGDANY. Bor. dell' Ungheria, 11 leghe N. O. da Boszormeny.

BOGDINSKOI. Lago della Russia Europea, gov. di Astrakan; dà buonissimo sale.

BOGEN. Bor. del reg. di Baviera, 2 leghe E. da Straubing.

BOGENDORF. Vill. della Slesia, 7 l. O. da Sagan.

BOGENHAUSEN. Vill. del reg. di Baviera, sur un'altura, al di là dell'Isar. A poca distanza s'innalza l'osservatorio astronomico non ha guari edificato. Tutti gli stromenti, eccetto il quadrante di *Liebherr*, sono del cel. *Reichenbach*: 1/2 l. da Monaco.

BOGENSE. Cit. della Danimarca, nell' is. di Fionia, 6 l. N. O. da Odensee.

BOGÈVE. Vill. della Savoia, prov. del Faucigny. Ab. 653.

BOGGAH. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 44 l. N. da Patna.

BOGGRI. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 33 l. N. da Kutch.

BOGKOWITZ. Bor. della Moravia, 6 l. E. da Hradisch.

BOGLIASCO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, con belle case di delizia e giardini ameni. Abitanti 1,700.

BOGLIO. V. Beuil.

BOGLIPOUR. Distr. dell' Indostan Inglese, prov. di Bahar; territ. di fertilità mirabile.—Cit. capol. dello stesso nome, assai trafficante in derrate d'ogni genere ed emporio, a così dire, di tutto il Bahar: 4 l. E. da Patna.

BOGLIUN. Bor. del reg. Illirico, 15 leghe S. E. da Trieste.

BOGMOTTY. F. dell'Indostan; mette nel Gange presso Boglipour.

BOGNA o BUGNA. F. o meglio torrente del Piemonte, nella prov. d'Ossola, da cui riceve il nome la valle Bognasca; mette nel Tosa. Il ponte su questo f., conosciuto generalmente sotto il nome di ponte Crevola, è opera mirabile di architettura idraulica.

BOGNANCO (DENTRO e FUORI). 2 Vill. del Piemonte, prov. d'Ossola il cui maggior traffico consiste in bestiame.

BOGNOR. Vill. dell'Inghilterra, 2 l. S. E. da Chichester.

BOGODOUKHOV. Cit. della Russia Europea, 11 l. O. da Kharkov.

BOGOGNO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, bagnato dal picc. f. Meia. Ab. 1,150.

BOGOJAVLENSKOE. Vill. della Russia Europea, 2 l. da Nikolaief.

BOGOPOL. Picc. cit. della Russia Europea, 21 l. E. da Balta.

BOGORIA. Picc. cit. della Polonia, 8 leghe O. da Sandomir.

BOGORODITSK. Cit. della Russia Europea, gov. di Toula, 14 l. S. E. da Toula.

BOGORODSK. Cit. della Russia Europea, 10 l. E. da Mosca.

BOGORODSKOE. Vill. della Russia Europea, 21 l. N. da Penza.

BOGOROSLAN. Cit. della Russia Europea, 62 l. O. da Orenburgo.

BOGOSLAVICHKI. Bor. della Russia Europea, 13 l. N. da Vilna.

BOGOSLOVSKAIA. Bor. della Russia Europea, nel gov. di Saratof.

BOGOTA. V. Santa Fè.

BOGOTA. F. della Nuova Granata; deriva dal lago Guatavita; mette nel Maddalena presso Tocaima, e forma presso Tequendama una cascata di 600 p.

BOGOTZICO. Bor. della Romelia; 16 l. S. da Monastir.

BOGOUCHEVITCHI. Bor. della Russia Europea, 10 l. E. da Minsk.

BOGOULMANSKAIA. Bor. della Russia Europea, 1 l. da Bougoulma.

BOGOUSLAV. Cit. della Russia Europea, 24 l. S. da Kiew o Kiovia.

BOGOUTCHAR. Cit. della Russia Europea, 48 l. S. E. da Voronej.

BOGRADESSI. Picc. cit. della Turchia Europea sul Drin, 11 l. O. da Monastir.

BOGROU. Picc. cit. dell'Indostan, 6 l. da Dinapour.

BOGUE. Picc. is. degli Stati Uniti americani su la costa della Carolina del N.; lat. N. 34° 35'; long. O. 79° 40'.

BOGUE-CHITTO. F. degli Stati Uniti americani; bagna la Luigiana, e si congiunge al f. Pearl.

BOGVANGOLA. Cit. dell' Indostan Inglese, 4 l. da Mourhedx-Abad.

BOHAIN. Cit. della Francia, dip. Aisne, 5 l. N. da St-Quentin. Ab. 2,000.

BOHANDEVI. Cit. dell'Indostan, 15 l. N. O. da Sirinagor.

BOHARM. Vill. della Scozia, 2 l. N. E. da Aberdour.

BOHARY. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 8 l. S. E. da Surate.

BOHDANETZ. Picc. cit. della Boemia, 4 leghe N. da Chrudim.

BOHEIMKIRCHEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria, nel paese al di sotto dell'Ens, 2 l. da S. Polten.

BOHEMIA. F. degli Stati Uniti americani, nel Maryland, cont. di Cecil.

BOHLINGEN. Vill. del gr. duc. di Bade, 1 l. O. da Radolfozell.

BOHMEN. Picc. f. dell' Africa nella Guinea Superiore, reg. d'Acanti.

BOHMENKIRCH. Bor. del reg. di Würtemberga, 2 l. da Geislingen.

BOHMERWALD. Giogaia della Germania che separa la Baviera dalla Boemia.

BOHMISCHKRUT. Bor. dell' arciduc. d' Austria nel paese al disotto dell'Ens, 2 l. da Feldsberg.

BOHMISCH-LEIPPE. Cit. della Boemia, circ. di Leitmeritz; molte fabb. e manifatture. Ab. 5,300.

BOHOE. Is. dell' Irlanda, nel lago d'Erne, prov. di Ulster.

BOHOL. Cit. dell'Oceania; su la costa N. dell'is. Celebe, alla foce del f. di quello stesso nome.

BOHOL. Is. nel Mare delle Indie, altra delle is. Filippine, al S. E. dell'is. Zebù.

BOHORODCZANY. Bor. e signoria dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 4 l. da Stanislawczy.

BOHOYO. Bor. della Spagna, 14 l. O. da Avila.

BOHRAU. Bor. della Prussia, 6 l. S. da Breslau.

BOHRINGEN. Vill. del reg. di Wurtemberga, 2 l. S. da Sulz.

BOIANA. F. della Turchia Europea nel pascialato di Scutari; mette nel Mare Adriatico.

BOIE. Vill. dell'Africa nella Senegambia, 10 l. N. da Timbo.

BOIS-ARNAULT. Vill. della Francia, dip. Eure, 9 l. S. O. da Evreux.

BOIS-BLANC. Is. dell'America Sett., alla foce del f. Détroit.

BOIS-BRULÉ. F. degli Stati Uniti americani, nel paese dei Thousand-Lakes; gettasi nel Lago Superiore.

BOIS-COMMUN. Cit. della Francia, dip. Loiret, 9 l. N. E. da Orléans. Ab. 1,100.

BOIS-D'AMMONT. Vill. della Francia, dip. Jura, 6 l. N. E. da St-Claude.

BOIS-D'YOINGT. Cit. della Francia, dip. Rodano, 6 l. N. O. da Lione.

BOIS-LE-DUC (*S'Hertogenbosch* in fiammingo, *Hertgogenbusch* in tedesco, *Silva Ducis* in latino). Gr., bella e munita cit. dell'Olanda nel Brabante N., alla foce dell'Aa e del Dommel, in terreno basso e paludoso, capol. della prov. Difesa da molti forti; gr. numero di ponti per attraversare le acque. Belle chiese, case e palagi. Manifatture rinomate; nastri, filo, spilli, carte da giuoco, armi da taglio; stromenti musicali; fabb. di acquavite, birra, vetro. Assai frequentate le sue fiere annuali. Patria di *Enrico Aglyée*: 18 l. S. da Amsterdamo. Ab. 20,000.

BOIS-SAINTE-MARIE. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 8 l. O. da Mâcon.

BOISSANO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga, alle falde di un monte aperto al mare. Ulivi, ricchezza principale. Ab. 558.

BOISSENZON-D'AUMONTEL. Bor. della Francia, dip. Tarn, 3 l. da Castres.

BOISSET. 2 Vill. della Francia, uno 5 l. S. da Aurillac; l'altro 4 l. N. E. da Poligny.

BOISSIÈRE (LA). Vill. della Francia, dip. Oise: 4 l. S. da Beauveis.

BOISSIÈRE-D'ANS. Vill. della Francia, dip. Dordogna, 5 l. E. da Périgueux.

BOISSY-LE-SEC. Vill. della Francia; cast. con giardini ameni; 8 l. O. da Dreux.

BOISSY-St-LÉGER. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 4 l. S. E. da Parigi.

BOISYVON. Vill. della Francia, 9 l. S. da St-Lo.

BOITZA. Vill. della Transilvania, 4 l. N. da Deva.

BOITZENBURG. Bor. della Prussia, 18 leghe N. da Berlino.

BOIZENBURG. Cit. del gr. duc. di Mecklenbourg-Schwerin, in amena situazione; assai traffico, favoreggiato dall'Elba; 12 l. O. da Schwerin. Ab. 3,320.

BOJADOR. Promontorio dell'Africa Occ. su l'Atlantico, al S. delle Canarie.

BOJANO. Cit. vesc. del reg. di Napoli, prov. Molise, distr. d'Isernia, capol. di circon. Ab. 3,000. Dista m. 25 da Benevento, 12 da Campobasso ed altrettanti da Isernia. Giace al N. del monte Matese. Fu più volte rovinata da tremuoti; e ne'tempi ant. bersaglio di scorrerie nemiche. Ad un m. da questa città v'è un luogo detto i *Campi Marzj*, creduto per quello delle pubbliche assemblee degli ant. Sanniti.

BOJANOWO. Cit. della Prussia, 18 l. S. da Posen.

BOJEADOR. Promontorio del Mare delle Indie nelle is. Filippine; formante l'estremità N. O. dell'is. di Lusson.

BOJMOTZ. Bor. dell'Ungheria, rinomato per le sue acque termali; 6 l. O. da Cremnitz.

BOKDA-OOLA. Alta mont. della Cina.

BOKENEM. Cit. del reg. di Annover, 4 l. S. da Hidelsheim.

BOKHARPOUR. Cit. dell'Indostan, 8 l. E. da Chah-Abad.

BOKINAGOR. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 55 l. N. da Dakka.

BOKSAN. Bor. dell'Ungheria, 13 l. S. da Temesvar.

BOKSONAH. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 64 l. O. da Allah-Abad.

BOL. Vill. del reg. della Dalmazia, con picc. porto, su la costa S. dell'is. Brazza.

BOLABOLA. Is. del gr. Oceano Equinoziale, altra delle is. della Società: lat. S. 16° 30'; long. E. 155° 46'.

BOLANO. Picc. bor. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 550.

BOLANOS. Bor. della Spagna, 16 l. N. da Zamora.

BOLAYKI. Reg. dell'Africa nella Guinea Superiore, poco conosciuto, 100 l. N. E. dalla costa di Biafra.

BOLBEC. Cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, su la dritta del f. dello stesso nome. Gr. manifatture di stoffe di cotone, di filo, di lana: 6 l. E. dall'Havre. Ab. 5,000.

BOLCAN. Bor. dell'America Merid., prov. di Buenos-Ayres, 113 l. S. E. da Potosi.

BOLCHAIA-BABKA. Bor. della Russia Europea, 9 l. E. da Kharkof.

BOLCHAIA-REKA. F. della Russia Asiatica nel Kamtchatka; mette nel mare Okhotsk.

BOLCHEI. Bor. della Russia, su le frontiere del gov. del Caucaso.

BOLCHERETSK. Cit. marit. della Russia Asiatica nel Kamtchatka; traffico di pelliccerie: 105 l. S. O. da Nijnei-Kamtchatka.

BOLCHINSKAIA. Bor. della Russia Europea, nel distr. di Donetz.

BOLCHOE. Lago della Russia, 24 l. N. da Ufa.

BOLEA. Bor. della Spagna, 4 l. N. da Huesca.

BOLECHOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia; salina abbondevole; 5 l. N. da Stry.

BOLEM. Distr. dell'Indostan, prov. Misore.

BOLENGAM. Porto dell'Oceania, su la costa N. dell'is. Celebe.

BOLENGO. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea; cast. ant.; vini squisiti. Ab. 2,500.

BOLESKINE. Vill. della Scozia, 4 l. N. da Forte Augusto.

BOLESLAWICE. Cit. della Polonia, 4 l. S. da Kalisch.

BOLETTO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, sur una mont.; presso il magnifico Santuario della *Madonna del Sasso*, in amena situazione. Ab. 410.

BOLGARE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, alla sinistra del f. Cherio. Nel territ. trovasi il *Campo della Paura*, detto per corruzione la *Piora*, di cui scrive l'avvenimento e l'origine del nome *Pietro Spino* nel lib. II della *Vita di Bartolomeo Colleoni*. Abitanti 800.

BOLGARY. Cit. della Russia Europea, 20 leghe S. da Kazan.

BOLGHERI. Vill. della Toscana, sur un rialto; in seno a fertile pianura. Ab. 530.

BOLHORST. Vill. della Prussia; miniere di carbon fossile: 1 l. S. O. da Minden.

BOLI. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 53 l. E. da Costantinopoli.

BOLILING. Cit. e distr. dell'Oceania nell'is. Bali, arcipelago della Sonda.

BOLINAO. Promontorio e porto delle is. Filippine, su la costa O. dell'is. Lusson.

BOLINGBROKE. Bor. dell'Inghilterra, 9 l. E. da Lincoln.

BOLIVIA. Rep. dell'America Merid. conterminata al N. dalla rep. del Perù e dall'imp. Brasiliano, all'E. da questo stesso imp., e dalla rep. Argentina o Confederazione del Rio della Plata; al S. dal Paraguay, dalla Confederazione del Rio della Plata e dalla rep. del Chili; all'O. dal Gr. Oceano e dalla rep. del Perù. Prima della dominazione spagnuola questa regione era compenetrata nell'imp. degli *Incas*; dagli Spagnuoli fu poscia congiunta, sotto il nome di *Charcas* o di Perù Superiore, al vice-reame della Plata. Fu detta ai tempi nostri *Bolivia* per eternare il nome del prode e generoso *Bolivar*. Il territ. di questa rep. forma il paese più elevato dell'America Merid. Attraversato dalle Ande in due giogaie paralelle principali, racchiude valli dell'altezza di oltre 12,000 p. La catena or. racchiude le più alte mont., il *Nevado di Sorata* e il *Nevado d'Illimani*: la costiera, di breve estensione, può dirsi un deserto di sabbia; vaste pianure all'E. delle Ande, ammantate da foreste che protendonsi sino al Brasile: quivi stanziano Indiani non ancora incivilditi. F. principali, il Delaguadero, il Beni o Paro, il Madeyra, il Pilcomayo, che mettono nel Parano, ramo

principale del Rio della Plata. Il vastissimo lago Xarayez forma il limite col Paraguay. Clima e prodotti naturali, pari a quelli del Perù; a questo però Bolivia è assai superiore in ricchezze metalliche. Questa rep. è divisa nei dip. di Chuquisaca, La-Paz, Oruro, Choca-bamba, Potosi, S. Croce della Sierra, e nelle prov. di Lamar e Tarija. Chuquisaca, cap. Ab. circa 1,300,000.

BOLKENHAIN. Cit. della Slesia, 15 leghe S. O. da Breslau.

BOLKOV. Cit. della Russia Europea, 12 leghe N. da Orel.

BOLL. Vill. del reg. di Würtemberga; bagni minerali: 2 l. da Goeppingen.

BOLLA o VOLLA (LA). Picc. pianura nel reg. di Napoli alle radici del Vesuvio verso il vill. di Somma, fra Casalnuovo, Afragola, Nola, Sansebastiano, Ponticelli e Casoria; a 4 m. da Napoli. Un tal nome le venne da uno sgorgo di acqua a guisa di bollo che così elevandosi ad alcuni p. di altezza, ricade per formare due corsi, uno scoverto e l'altro sotterraneo; e questo sito in particolare è detto *Casa della Volla*. Questa pianura, altra volta d'aere micidiale a causa delle acque stagnanti, ch'or neppure è del tutto depurata malgrado i lavori praticativisi, è sparsa di molte case di campagna · feracissima in piante ortensi d'ogni specie, granoni, frutti, vino; ricca cacciagione di volatili, massime di quaglie alle stagioni proprie. Vi si trovano molte botteghe di commestibili pel comodo di que' villeschi abitanti, e de'cacciatori che con affluenza vi si sogliono recare.

BOLLANO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Levante, bagnato dal Magra e dal Vara; ulivi; vini eccellenti. Ab. 2,230.

BOLLANO. Grossa terra della Toscana, su la dritta del Magra; vini bianchi prelibati. Ab. 1,940.

BOLLATE. Bur. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, capol. di distr., 2 l. N. O. dalla cap.

BOLLENA. Vill. del reg. di Sardegna, prov. di Nizza; pingui pascoli. Ab. 680.

BOLLENNE. Cit. della Francia, dip. Valchiusa, 9 l. N. da Avignone. Ab. 4,000.

BOLLIGA. Bor. della Spagna, 8 l. N. O. da Cuenca.

BOLLIGEN. Vill. della Svizzera; bagni minerali frequentati. 2 l. N. E. da Berna.

BOLLITA. Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Rotondella, dioc. di Anglona e Tursi. Ab. 1,800. Giace in un falso piano sur un rialto, fra Roccaimperiale, Canna, Nocara e Rotondella; ad 80 m. da Cusenza, 4 da Rotondella e 5 dal mare. Cereali, olio, bambagia.

BOLLO. Bor. della Spagna, 20 l. E. da Orense.

BOLLULLOS. 2 Bor. della Spagna, 3 e 10 l. O. da Siviglia.

BOLLVILLER. Vill. della Francia, 5 l. S. da Colmar.

BOLLY. Vill. dell'Ungheria, 6 l. E. da Pest.

BOLNIKI. Bor. della Russia Europea, 19 leghe N. da Vilna.

BOLO. Vill. della Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. di Mistretta, circon. di Cesarò.

BOLOGNA. Legazione degli Stati Ecclesiastici, conterminata al N. da Ferrara, all'E. da Ravenna, al S. dalla Toscana, all'O. dal duc. di Modena. Campagne fertili, deliziose; frutti squisiti; agricoltura sopramodo promossa, gr. quantità di canapa, eccellente per le gomene delle navi. L'ubertà del suo territ. le fe'applicare il nome di *Bologna la grassa*. Sul monte Paterno trovasi la così detta *Pietra fosforica di Bologna*, che tale diventa mediante la calcinazione, o sia ossidazione. Ab. 322,220. — (*Felsina*). Ant., splendida, vasta, celebre cit. arciv. dello stesso nome, capol. della legazione. Giace sotto sereno cielo alle falde dell'Apennino sul picc. Reno. Eguali alla sua forma sono i suoi edifizi. È resa poco ridente dal gr. numero di portici, ma sono assai comodi pel passeggio. Il palazzo pubblico vasto, ornato di pitture a fresco di celebri pennelli. Tra'più bei monumenti d'architettura primeggiano il palazzo *Caprara*, la facciata e la scala del palazzo *Ranuzzi*, i palazzi *Aldrovandi*, *Marescalchi*, *Zambeccari*, la fontana in marmo in seno a vasta piazza, di *Gian Bologna*, in cui il *Nettuno* in bronzo dello stesso scultore è un capolavoro dell'arte. Gr. tempio, la cattedrale di buon disegno; nella vasta basilica di *S. Petronio* di gotica architettura, la famosa Meridiana disegnata dal cel. *Cassini*, belle chiese pure, quella già de' Celestini col monastero di *S. Domenico*, in cui venerasi il corpo di questo santo; la chiesa sotterranea di *S. Procolo*, e molte altre, tutte ornate di pitture e sculture mirabili. I palagi pure racchiudono preziosi dipinti, copiose biblioteche, musei ed altri oggetti di dottrina. Osservabili pure due torri maravigliose, quella degli *Asinelli*, e la *Garisenda* o sia *Torremozza*, la prima per la sua straordinaria altezza, la seconda per essere pendente come il campanile di Pisa, avendo un'inclinazione a strapiombo di 8 in 9 piedi. Università, celebre già da secoli. Accademia d'arti belle, rinomata, con pinacoteca preziosa. Scuola d'intaglio con istampe de'migliori bulini. Biblioteca ricchissima in libri a stampa e manoscritti rari: museo, osservatorio astronomico, teatro anatomico, tutte fondazioni mirabili. Accademia ant. e illustre di musica; teatri, di cui il *comunale* vasto e bellissimo, disegno del famoso prospettivista *Bibbiena*. Arti, industria in gran fiore; traffico operoso. Manifatture di seta, di veli, di fiori artificiali; fabbriche di carta, di saponette odorose, liquori, confetti, ecc. Le così dette *mortadelle*, cibo squisito pe' ghiottoni. Il catalogo degli uomini celebri nelle lettere, nelle scienze, nelle arti, nelle armi quivi nati, basterebbe ad illustrare un'intera nazione. Ab. 67,000. — Un porticato della lung. di una l. fuori della cit. guida al famoso Santuario della *Madonna della Guardia*, detto di *S. Luca*. Ne' dintorni pure altri luoghi magnifici, come la Certosa, *S. Michele in Bosco* e il cimiterio vastissimo.

BOLOGNANO. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Sanvalentino. Abitanti 750. Dista da Napoli m. 112, da Chieti 10 e dal mare 15. Giace in una valle sopra un sasso, le cui radici in un profondo vallone son bagnate dal f. Orta dal N. al S., che va a congiungersi col Pescara. Manifattura di riputate corde armoniche, unica industria e maggiore occupazione de'suoi abitanti, i quali ne fanno buon commercio pel regno e fuori.

BOLOGNOLA. Bor. degli Stati Ecclesiastici, 4 l. S. E. da Camerino. Ab. 500.

BOLOTHANA. Vill. della Sardegna, prov. di Nuoro, capol. di distr., alle falde dei monti del Marghine; vaste selve; industria principale, agricoltura e pastorizia. Abitanti 3,250.

BOLSENA. (*Vulsinium*). Una delle XII cit. Etrusche e cap. de' *Volsci*, patria di *Sejano*; ura misero vill. posto sul lago dello stesso nome (*Vulsiniensis*), che forse era una volta il cratere di vulcano; ha 10 l. circa di circonferenza e 2 picc. is. abitate. Pochi luoghi in Italia che offrano punti di vista più deliziosi e magnifici di questi dintorni.

BOLSOVER. Vill. dell'Inghilterra, 8 l. N. da Derby.

BOLSWARD. Cit. dell'Olanda, 2 l. O. da Sneek.

BOLTANA. Bor. della Spagna, 11 l. N. E. da Huesca.

BOLT-HEAD. Promontorio dell' Inghilterra, su la Manica, cont. di Devon.

BOLT-HEAD. Promontorio au la costa S. O. nell'Irlanda, cont. di Kerry.

BOLTIERE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, distr. di Verdello. Ab. 800.

BOLTON. Vill. dell'Inghilterra; avanzi di un cast. in cui visse prigioniera *Maria Stuarda*; 2 leghe E. da Richmond.

BOLTON. 4 Vill. degli Stati Uniti americani: 1°, nel Massachussets, 11 l. O. da Boston; 2°, nel Connecticut, 6 l. E. da Hartford; 3°, nella Nuova York, 5 l. N. da Caldwel; 4°, nel Vermont. 7 l. N. O. da Mompellieri.

BOLTON-IN-THE-MOOR. Cit. dell'Inghilterra; alcuni buoni edifizi, biblioteca, scuole ed altre utili e pie fondazioni. Commercio attivissimo favoreggiato dal canale che mette a Manchester e a Bury. Fabb. di gr. quantità di stoffe di cotone; quivi *Arkwright* edificò le prime macchine da tessere il cotone.

BOLT-TAIL. Promontorio della Manica, 5 l. S. E. da Plymouth.

BOLVA. F. della Russia Europea; mette nel Desna presso Briansk.

BOLZANO o BOTZEN (*Bocenum*). Cit. del Tirolo,

alle falde di una mont. che divide le valli dell' Eisach e dell'Adige; questo f. riceve le acque dell' Eisach a 3/4 di l. circa dalla cit. I fondi della valle ed i monti circostanti sono coperti da vigneti. Botzen è molto trafficante, tanto per la sua felice situazione che la procura il transito delle merci dall'Italia nella Germania, quanto per le sue fiere annuali, alle quali concorrono mercanti di tutte le nazioni; 10 l. N. da Trento. Ab. 8,100.

BOLZANO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, alla destra dell'Agogna; cereali di ogni qualità; uve squisite. Ab. 460.

BOLZHURST. Vill. del gr. duc. di Bade, 4 l. N. da Offenburgo.

BOMARANO. Vill. del reg. di Napoli, nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e diocesi di Amalfi, presso Agerola con cui fa Comune.

BOMARZO. Bor. degli Stati Ecclesiastici, 2 l. N. da Viterbo. Ab. 1,230.

BOMBA. Golfo dell'Africa, su la costa della Barberia, reggenza di Tripoli; lat. N. 32° 22'; long. E. 20° 56'.— In questo golfo riconoscono i Geografi il porto di *Menelao*, rammentato da *Erodoto*, *Strabone*, *Silace* ed altri ant. scrittori.

BOMBA. Bor. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Citeriore, distr. di Vasto, dioc. di Chieti, capol. di circon., alla distanza di m. 12. da Lanciano, 18 dal mare, 14 da Vasto e 24 da Chieti. Sta alle falde del mont. Pallonio, e guarda a 10 m. il cel. monte della *Majella*. Quantunque montuoso il suo territ. produce in abbondanza, frumento, olio, vino, ghiande; ed è bagnato dal f. Sangro che lo divide da Torricella ed altre terre. Ab. 2,200 dediti per lo più all'agricoltura.

BOMBA. Vill. dell'Africa nella Guinea Inferiore, 12 l. S. E. da Cabinda.

BOMBAY. Una delle presidenze inglesi nall'Indostan, colla prov. di Beydjapour, Aureng-Abad, Khandich, Guzurate e Adjemyr. Ab. 11,000,000.— Vasta cit., capol. dello stesso nome, fabbricata in un'is. vicina alla spiaggia, con eccellente porto e cittadella validissima. Emporio generale delle mercanzie dell'Arabia, della Persia, delle Indie: molte case di traffico europee, indiane, armene, maomettane. Il bazar nella cit. *Nera* offre un complesso di molte case foggiate all'asiatica e di officine. Chiese cattoliche e protestanti, pagode, ospedali, teatro; bel palazzo del governatore; saline. Ab. 200,000. — L' is. dello stesso nome non è importante che pe' suoi cantieri vastissimi.

BOMBAY-HOOK. Is. degli Stati Uniti americani nel Delaware.

BOMBI. Vill. dell' Africa nella Guinea Superiore, 50 l. S. da San Salvadore.

BOMBICINO o BUONVICINO. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Belvedere marittimo, dioc. di S. Marco e Bisignano. Ab. 2,000, agricoltori per la più parte. Dista da Cosenza m. 58 e 5 dal mare; in sito alpestre e montuoso: molti faggi, olmi, cerri; caccia di quadrupedi e volatili. Contermina il suo territ. con quei di Diamante, Grisolia, Sansosti, Santagata, Maierà e Belvedere. Patria di s. Ciriaco monaco.

BOMBILE. Villaggetto del reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Ardora; a 10 m. da Gerace e 5 dal mare, su di un rialto. Ab. 200.

BOM-FIM. Vill. del Brasile, 30 l. da Villa-Boa.

BOMIGE. Is. nell' arcipelago della Sonda, su la costa E. di Borneo.

BOMINACO. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Capestrano. Abitanti 150. Faggi, querce, noci, mandorle.

BOMINY. Is. nel Golfo di Bengala, alla foce del Gange.

BOMKINS. Picc. is. nell'arcipelago della Sonda, su la costa E. di Giava.

BOMMEL. Cit. dell'Olanda, in un'is. dello stesso nome, formata dalla Mosa, 11 l. O. da Arnhem.

BOMMEOLE. Is. del Mare del Nord, su la costa O. della Norvegia.

BOMPENSIERE o BONPISIERI. Bor. della Sicilia, prov. e distr. di Caltanissetta, circon. di Serradifalco, dioc. di Girgenti. Ab. 750. Grano ed amandorle nel suo territorio.

BOMPIETRO o BUON PIETRO. Bor. della Sicilia, prov. di Palermo, distr. di Cefalù, circon. di Petralia, dioc. di Nicosia. Ab. 1,560.

BOMPOKA. Is. nel Golfo di Bengala, altra dell' is. Nicobar, che s'aggetta dal mare a guisa di monte.

BOMRAUZPOLLOM. Forte dell'Indostan Inglese, 22 l. da Madras.

BOMST. Cit. della Prussia, 18 l. S. O. da Posen.

BONA o BONNA. Cit. della Barberia, gov. di Algeri, fabbricata presso il luogo e colle ruine dell'ant. *Ippona*; picc. ma munita; porto, baia bellissima innanzi le foci del f. Seibus. La sua immensa pianura, un giorno di fertilità indicibile, era chiamata il *granaio de' Romani*. Un picc. numero di Bedovini sparpagliati in più luoghi ne coltivano ora alcune parti. Il porto detto Genovese serve qual luogo di sicurezza per iscaricare e caricare le navi. Ab. 4,000.

BONA. F. del Messico, che gettasi nella baia di Campece.

BONA. Una delle is. Molucche, all'E. di Ceram.

BONACCA. Is. del Mare delle Antille, nella baia di Honduras.

BONAIRE. Is. del Golfo del Messico, al S. E. di Curaçao.

BONAISE. Giogo altissimo della Savoia nella Moriana, non lungi dal Moncenisio; cristalli di roccia; caccia di camosci.

BONAMOES. Bor. della Germania, 2 l. N. da Francoforte.

BON-ANDREA. Promontorio della Barberia, reggenza di Tunisi, presso Derna.

BONANOTTE o MALANOTTE. Picc. bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Villa S. Maria, dioc. di Chieti, da cui dista m. 28, 80 da Napoli e 26 dal mare. Ab. 550. Giace sur un colle d'aere molto salubre ed attivo, i di cui lati or. ed occ. sono inaccessibili a causa di ardui dirupi. Gode di un vago orizzonte, al N. sul golfo di Venezia, all'O. sulla mont. della Majella a 12 m., ed all'E. sino all'is. di Tremiti a 50 m. I suoi ab. sono robusti ed indefessi coltivatori e pastori. Buoni pascoli, frumento, bestiame.

BONANZA. Porto della Spagna, 6 l. N. da Cadice.

BONAPARTE (IS.). V. ALLOVARA (Ste-).

BONAR. Bor. della Spagna, 8 l. N. da Leon.

BONARCADO, BONACATTO o BONARCANTO. Vill. della Sardegna, prov. di Cagliari, in clima temperato. Ab. 1,160.

BONASOLA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Levante; uve, ulive, agrumi; circostante, un luogo detto *Casa di Bonasola*, con ispiaggia comoda per trarre a terra le navi. Ab. 1,020.

BONAT. Cit. della Francia, dip. Creuse, 4 l. N. da Gueret.

BONATE (SUPERIORE e INFERIORE). 2 Vill. della prov. di Bergamo, nel distr. di Ponte San Pietro: il 1°, ab. 1,100; il 2°, 1,200.

BONAVENTURA. Is. o meglio, arido scoglio dell'Oceano Atlantico, su la costa del Basso Canadà.

BONAVISTA. Is. dell'Oceano Atlantico, altra di quelle del Capo Verde, fertile massime in indaco, cotone, tabacco, cocchi, aranci, limoni ed altri frutti. Gr. traffico di sale.

BONAVISTA. Promontorio delle Gr. Antille, al N. O. dell'is. di Cuba.

BONAVISTA. Promontorio e baia su la costa E. dell'is. di Terra Nuova.

BONAWASI. Cit. dell'Indostan Inglese, 17 l. N. da Bednore.

BONCHAMPS. Vill. della Francia, dip. Mayenne, 5 l. O. da Château-Gontier.

BONCOURT. Vill. della Francia, 7 l. E. da Bar-le-Duc.

BOND. Cont. degli Stati Uniti americani, nell'Illinese. Vandalia capol.

BONDEH. Giogaia dell'Indostan, prov. di Berar.

BONDELON. Cit. del reg. di Siam, 18 l. S. da Ligore.

BONDENO. Bor. degli Stati Ecclesiastici, sul Po, 4 l. O. da Ferrara. Ab. 5,160.

BONDIONE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov.

di Bergamo, nella Valseriana; miniere di ferro, cave di ardesia, pietra da cote ed altri minerali. Folti boschi; vasti pascoli; forni di fusione e fucine. Ab. 900.

BONDO. Is. su la costa della Svezia, nel Golfo di Botnia· lat. N. 65° 15'; long. E. 19° 25'.

BONDO. 2 Picc. vill. della Valseriana; avvi nel territ. un'argilla eccellente per le opere figuline.

BONDORF. Vill. del reg. di Wurtemberga, 2 l. S. da Herrenberg.

BONDOU. Reg. della Senegambia; territ. alpestre, ma fertile. Fatteconda cap.

BONDUES. Cit. della Francia, dip. Nord, 2 l. N. da Lills. Ab. 2,400.

BONDY. Vill. della Francia, dip. Senna, che ha dato il suo nome ad una foresta resa famosa da molti avvenimenti sanguinosi; tra gli altri, vi fu sgozzato il re Chilperico; il cast. di *Raincy* che apparteneva al duca d'*Orleans*, sorge in seno a quella foresta. In Bondy avvi un altro bel cast., 3 l. E. da Parigi.

BONEA. 2 Bor. del reg. di Napoli; uno nel Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montesarchio, dioc. di Benevento. Ab. 1,800; l'altro, prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Vicoequense, dioc. di Sorrento. Ab. 1,350. Situatu alle radici di un monto d'aria assai salubre, con territ. produttivo di olio, vino, frutti ecc.

BONEF. Vill. del Belgio, 4 l. N. da Namur.

BONEFRO. Bor. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, sul pendio di un monte d'aria salubre, nel distr. e dioc. di Larino, capol. di circon.; distante 6 m. da Larino e 12 dal mare. Il suo territ. bagnato da molte sorgenti d'acqua perenne, produce ogni sorta di vettovaglie e buoni pascoli Ab. 3,700.

BONE-LICK. Vill. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, 18 l. N. da Francfort.

BONFELD. Bor. del reg. di Würtemberga, 3 l. N.O. da Heilbronn.

BONFORNELLO. Villaggetto della Sicilia, provincia e dioc. di Palermo, distr. e circon. di Termini in riva al mare, presso il mont. S. Calogero, ed il f. Grande.

BONGHYR. Picc. cit. e distr. dell'Indostan, negli Stati del Nizam, 10 l. N. E. da Golconda.

BONGIARDO. Vill. della Sicilia, prov., e distr. di Catania, circon. di Aci S. Antonin. Ab. 420.

BONHAMPTON. Vill. della Nuova Jersey, cant. di Middlesex.

BONHILL. Vill. della Scozia, 1 l. N. da Dumbarton.

BONI. Is. del Gr. Oceano, sotto l'equatore, al N. O. della Guinea: long. E. 128° 37'.

BONIEUX. Cit. della Francia, dip. Valchiusa, 2 l. S. O. da Apt. Ab. 2,400.

BONIFACIO. Cit. marit. e ben munita della Corsica, appartenente alla Francia, con porto comodo e sicuro su lo Stretto di Bonifacio, di 3 l. di larg. che divide la Corsica dalla Sardegna: 9 l. S. da Sartena: grotte marine mirabili; il suo arsenale, principale dell' is., è stato non ha guari ristorato. *Napoleone* ne' suoi primi anni comandò questa fortezza. Pesca del corallo. Ab. 3,000.

BONIFACIO (S.). Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona, capol. di distr., 6 leghe E. da Verona. Ab. 3,400.

BONIFATI. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. di Paola, circon. di Belvedere marittimo, dioc. di Bisignano e S. Marco, da cui dista m. 17, 36 da Cosenza e 3 dal mare. Ab. 2,300. Giace in luogo montuoso, con territ. del perimetro di m. 14., innaffiato da diversi torrenti ed altre acque, il quale dà oliu, vino, castagne, frutti, massime fichi in abbondanza.

BONILLA. Cit. della Spagna, 10 l. O. da Avila. — Bor. dello stesso reg. e nome, 10 l. O. da Cuenca.

BONILLO. Vill. della Spagna, 14 leghe O. da Chinchilla.

BONISTALLO. Vill. del gr. duc. di Toscana, in Val d'Ombrone Pistuiese, in seno a poggi ed a colline amene. Ab. 1,425.

BONITO. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. e dioc. di Ariano, circon. di Grottaminarda. Ab. 3,700.; a 6 m. d'Ariano, con territ. produttivo di tutto il necessario a quegli abitanti. Giace sul dosso di amena collina. Questo bor. più volte soffrì gravi danni da tremuoti, pesti e rivoluzioni.

BONJEM. Vill. dell'Africa nella Barberia, 120 l. N. da Murzuk.

BONLIEU. Vill. della Francia, dip. Drôme, 3 l. N. E. da Montélimart.

BONN (*Banna*). Picc. cit. della Prussia, su la sinistra del Reno, sede di una università, una delle più cel. della Germania, con una biblioteca ed altre scientifiche fondazioni. Belli edifizi, tra' quali un palazzo con giardino ameno, stanza un tempo degli elettori di Colonia. Quivi la musica ebbe sempre culto devotissimo; 6 l. S. E. da Colonia. Ab. 12,000. — Vill. della Svizzera, dello stesso nome, con acque termali al N. di Friburgo.

BONNA. V. BONA.

BONNE. Vill. della Savoia, prov. Carouge, composto da 3 vallee. Patria di *Davide*, distinto professore di eloquenza. Ab. 950.

BONNES. Picc. cit. della Scozia, cont. di Linlithgow, con porto assai trafficante.

BONNET (St-). 2. Bor. della Francia: uno 5 l. N. da Gap; l'altro 11 l. N. da Limoges.

BONNET-LE-CHATEAU. Cit. della Francia, dip. Loira, 5 l. S. da Montbrison. Ab. 2,500.

BONNET-LE-CHATEAU. 3 Vill. della Francia: uno 5 l. N. da Brives; l'altro 2 l. S. O. da St-Marcellin; il 3°; 8 l. N. O. da Villefranche.

BONNET-LE-CASTEL. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 3 l. S. O. da Ambert.

BONNET-LE-DÉSERT. Vill. della Francia, dip. Allier, 12 l. O. da Moulins.

BONNET-LA-RIVIÈRE. Vill. della Francia, dip. Alta Vienna, 5 l. S. E. da Limoges.

BONNETABLE. Picc. cit. della Francia, dip. della Sarta, 4 l. S. da Mamers. Ab. 4,800.

BONNEVAL. Picc. cit. della Francia, dip. Eura e Loira, 7 l. S. da Chartres. Ab. 1,700.

BONNEVAL. 2 Vill. della Savoia: uno nella prov. di Moriana, in seno ad alti gioghi. Ab. 452. — L'altro nella prov. di Tarantasia, nel cui territ. avvi copiosa sorgente d'acqua ricca di sostanze medicinali soprammodo salutifera. Ab. 500.

BONNEVEAU. Vill. della Fraucia, dip. Isère, 5 l. E. da Vienne.

BONNEVILLE (*Bonnopolis*). Cit. della Savoia, capol. della prov. del Basso Faucigny, alla destra dell'Arve, alle falde dell'alto giogo del Mole, alto 1,848 metri sopra il livello del mare. La sua forma è triangolare; vasta piazza, nel mezzo ornata del palazzo civico e di una fontana. Case vaghe e ben edificate. Passeggio pobblico ameno. Gr. frequenza di forestieri che vanno a visitare il Faucigny, chiamato dai naturalisti la *Terra classica delle Alpi*. Tra i molti uomini illustri di cui è patria, citeremo *Melchiorre Dichat*, *Andrea De-Passier*, i *Jacquier* e *Giuseppe Gaillard*. Vicino al bel ponte su l'Arve s'innalza una colonna fatta a guisa della famosa Traiana, qual pegno di eterna riconoscenza dei Faucignesi al re CARLO FELICE, per l'ordinato arginamento di quel torrente. Ab. 1,620.

BONNEVILLE. Vill. della Francia, 4 leghe S. da St-Claude.

BONNIÈRES. Vill. della Francia, 3 l. O. da Mantes.

BONNIGHEIM. Cit. del reg. di Wurtemberga, 5 l. da Ludwigsburg.

BONNY. Cit. della Francia, dip. Loiret, 5 l. S. E. da Gien. Ab. 1,100.

BONNY. Cit. dell'Africa nella Guinea Superiore, presso l'imboccatura d'un f. dello stesso nome, di cui non si conosce l'origine, 52 l. E. da Wari.

BONO. Bor. della Sardegna, prov. di Nuoro, capol. di un distr. sur uno sporto del Monteraso, in amena e pittoresca situazione; pastorizia in fiore; vini eccellenti. Abitanti. 5,080.

BONOA. Is. dell'arcipelago delle Molucche.

BONORVA. Vill. della Sardegna, prov. d'Alghero, capol. di distr. Ab. 4,570.

BONPORTO. V. BUONPORTO.

BONPOUR. Cit. dell'Asia nel Beluutchistan.

BONS. Vill. della Savoia, prov. del Chablese; bel palazzo comunuale. Patria di *Claudio Frezier*. Ab. 1,150.

BONSALL. Vill. dell'Inghilterra, cont. di Derby.
BONTAIN. Vill. dell'Oceania su la costa S. dell'is. Celebe, nel fondo di una baia, 14 l. S. da Macassar.
BONVICINO. Vill. del Piemonte, prov. di Mondovì. Ab. 540.
BONVILARET. Vill. della Savoia, prov. Moriana; nei gioghi circostanti, ricco filone di rame. Ab. 605.
BONVILLARD. Vill. dell'Alta Savoia nella Moriana. Ab. 900.
BONVOULOIR. Gruppo d'is. nel Gr. Oceano Equinoziale, arcipelago delle Lusiadi.
BONY. Regione, cit. e golfo dell'Oceania su la costa dell'is. Celebe. La cit. ha un buon porto; il golfo, sparso di picc. is. e scogli. Territ. assai fertile e popolato.
BONYAD. Bor. dell'Ungheria, 6 l. S. O. da Tolna.
BONZO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino. Abitanti 440.
BOO. Gruppo d'is. del Gr. Oceano, al S. E. dell'is. di Gilolo.
BOODY-FARLAND. Promontorio su la costa N. dell'Irlanda, cont. di Donegal.
BOOM. Bor. del Belgio, prov. d'Anversa. Abitanti 5,000.
BOON. Baia dell'Oceano Atlantico Sett. su la costa O. di Terra Nuova.
BOON. Is. e faro degli Stati Uniti americani, su la costa del Maine.
BOONE. Cont. degli Stati Uniti americani, la più Sett. del Kentucky.
BOONSBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, 4 l. da Richmond.
BOONVILLE. Vill. degli Stati Uniti americani, 10 l. N. da Utica.
BOOS. Bor. del reg. di Baviera, 12 leghe O. da Augsburgo.
BOOS. Vill. della Francia, 2 l. S. E. da Roano.
BOOTBAY. Vill. degli Stati Uniti emericani, 65 l. N. E. da Boston.
BOPAL. Cit. dell'Indostan, prov. di Malwa, capol. di un distr. dello stesso nome, 2 l. S. da Seronge.
BORABOUM. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 28 l. N. O. da Midnapour.
BORAMBORDAH. Cit. dell'Indostan Inglese, in una gr. is. formata da 2 rami del Braminy.
BORANGAHM. Picc. cit. dell'Indostan, 10 leghe da Bourhanpour.
BORAS. Cit. della Svezia, 13 leghe E. da Gottenburgo. Ab. 2,240.
BORAU. Bor. della Spagna, 13 l. N. da Huesca.
BORBA. Bor. del Brasile, nella prov. del Para.
BORBA. Bor. del Portogallo, 7 l. O. da Elvas.
BORBEREK. Bor. della Transilvania, 1 l. da Carlsburg.
BORBON. Forte dell'America Merid. nel Paraguay, 105 l. N. dall'Assunzione.
BORBONA. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo n Ulteriore, distr. di Città-ducale, circon. di Posta, dioc. di Rieti (St. Pont.), a 17 m. da Aquila. Ab. 1,400.
BORBONA I BAGNI (*Bourbonne-les-Bains*). Cit. della Francia, dip. Alta Marna, all'E. di Langres, assai rinomata per le sue acque minerali. Ab. 3,550.
BORBONE. Is. dell'Africa nell'Oceano Indiano, attraversata da una catena di mont., dove trovansi vulcani ignivomi. Dominata dalla Francia. Nell'epoca della rivoluzione francese ricevette il nome di is. della *Riunione*, poscia quello di *Bonaparte*. Di fertilità mirabile, ma esposta duranti alcuni mesi dell'anno ad uragani spaventevoli: accesso spinoso, nè alcun porto sicuro. Produzioni principali, zucchero, chiovi di garofano, caffè assai pregiato. Reg. animale pure ricchissimo. È divisa in 2 distr., del Vento al N. E., e di Sotto Vento. Ab. 98,000, di cui 70,000 schiavi negri. — *S. Dionigi*. Cit. capol.; case in legno, cinte per la maggior parte di alberi. Sede del governatore. Il quartiere convicino al mare rassomiglia a vasto bor.; quello che si addentra nelle terre presenta l'aspetto di bellissime strade che s'intersecano ad angoli retti, tutte ornate da vaghe case di campagna; quivi avvi il giardino reale delle piante. Lat. S. 20° 52'; long. E. 53° 1'. Patria di *Parny* e di *Bertin*. Ab. 9,000.

BORBONE. Contea degli Stati Uniti americani nel Kentucky; Parigi capol.
BORBONE-LANCY. Cit. della Francia, dip. Saona e Loira; bagni minerali e termali assai frequentati: 20 l. O. da Màcon. Ab. 2,300.
BORBONE-L'ARCHAMBAUT. Cit. della Francia, dip. Allier, celebre per le sue acque minerali calde; 5 l. O. da Moulins. Ab. 2,900.
BORBONE-VANDEA o NAPOLEONE-VANDEA. Cit. della Francia sull'Yon, capol. del dip. della Vandea, nuovamente rifabbricata; *Napoleone* le assegnò nel 1808 tre milioni pel suo più vasto rifacimento: tre belle piazze; contrade dritte e regolari, con buoni edifizi. Ab. 5,250.
BORBONESE. Ant. prov. della Francia, ora inchiusa nei dip. Allier e Cher.
BORCE. Vill. della Francia, dip. Charente Inf., in seno a mont. ricche in marmi e metalli, 7 leghe S. O. da Oléron.
BORCETTA. Picc. e bella cit. della Prussia, assai industre e trafficante, presso Acquisgrana. Sorgenti calde e fredde assai rinomate. Ab. 5,000.
BORCHOLZ. Cit. della Prussia, 9 l. N. da Cassel.
BORCHTCHA. F. della Valachia; mette nel Danubio.
BORCOUND. Picc. cit. dell'Indostan Inglese nel distr. di Tchandour.
BORD. Vill. della Francia, 5 l. E. da Espalion.
BORDALBA. Bor. della Spagna, 7 l. O. da Calatayud.
BORDEAUX (*Burdigala*). Ant. cap. dei *Bitungi*, nei tempi moderni della Guienna, ed ora capol. del dip. della Gironda, una delle più grandi, floride e magnifiche cit. della Francia, posta su la destra della Garonna, con un porto bellissimo, il più trafficante del reg., che può contenere grosse navi. Racchiude in manifatture, in edifizi, in pubbliche fondazioni tutto quello che concorre a rendere sì splendide le più ricche metropoli europee. Il museo, la biblioteca, il palazzo reale, della prefettura, della città, l'arciv., la borsa, le dogane, le chiese di *S. Andrea*, *S. Michele*, *Nostra Signora*, ecc. i pubblici passeggi al porto, i viali di Tourny, la piazza reale, quella delle armi e la Delfina, il giardino pubblico, il magnifico ponte sul Garonna, ecc., tutte cose osservabili. Ateneo, quadreria, scuola di traffico, di architettura; orto botanico ed altre utili fondazioni. Il traffico de'suoi vini si estende in tutto il mondo. Patria del poeta *Ausonio*, di *Girard*, *Montaigne*, *Montesquieu*, *Berquin*, *Dupaty*, *Garat*, *Desèze* e di vari altri uomini insigni nelle scienze, nelle arti, nelle armi, nella nautica. Sede arcivesc.: 156 l. da Parigi. Ab. 98,700. Il forte *Ha* serve ora di prigione.
BORDENTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani, 9 l. da Filadelfia.
BORDÈRES. Vill. della Francia, dip. Alti Pirenei, 7 l. S. E. da Bagnères.
BORDES (LES). Cit. della Francia, dip. Ariège, 8 l. O. da Pamiers. Ab. 1,100.
BORDESHOLM. Vill. della Danimarca nell'Holstein, 16 l. N. da Amburgo.
BORDIGHERA. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di S. Remo, capol. di distr., sul dosso di un lungo Capo, alle falde di un colle, circondato da alte mura formanti cinque angoli, in ciascun de' quali sorge una di quelle torri che anticamente servivano a difesa contro i Barbareschi. Nuova chiesa, magnifica. Principale ricchezza, olivi ed anche limoni, aranci, viti. Passeggiata al Capo, amenissima. Ab. 1,580.
BORDONARO. Bor. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Gazzi. Ab. 1,030. Dista m. 2 dal mare Ionio ed altrettanti da Messina: esporta olio e seta.
BOREDANGA. Picc. cit. dell'Indostan, 25 l. N. da Seronge.
BOREK. Cit. della Prussia, 13 l. S. da Posen.
BORERAY. Una delle is. Ebridi, costa di Scozia.
BORGAGNO. Terra del reg. di Napoli, prov. di Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Vernole, dioc. di Otranto. Ab. 540. È mal situata, e d'aria molto malsana; produce frumento, olio, vino.
BORGARO TORINESE ed ALTESSANO. 2 Terre cospicue del Piemonte, l'una all'altra circostanti, prov. di Torino, bagnate dalla Stura. Nella prima, bel palazzo

con delizioso giardino e cartiera. Ab. 1,100. — Nella seconda, filatoio di seta. Ab. 1,000.

BORGE. Bor. della Spagna, 5 l. N. E. da Malaga.

BORGENTREICH. Cit. della Prussia, prov. di Westfalia, 8 l. N. da Cassel.

BORGETTO. Bor. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. e distr. di Palermo, circon. di Partinico, diocesi di Mazzara.

BORGHETTO. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distretto di Città-ducale, circon. di Antrodoco, dioc. di Rieti (Stato Pontificio). Ab. 1,700, per lo più pastori ed agricoltori. Giace presso il f. Velino, a 20 miglia dalla cit. di Aquila.

BORGHETTO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, provincia Lodi e Crema, capol. di un distr., 3 l. S. da Lodi. Ab. 2,200.

BORGHETTO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Levante, sul f. Vara. Ab. 1,500.

BORGHETTO. Vill. della Toscana, in Val di Vara, sul lembo O. della Valle di Magra. Ab. 648.

BORGHETTO S. SPIRITO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga, su la spiaggia del mare. Territ. fertile in cereali, viti, olivi, canapa, lino, ecc. Abitanti 680.

BORGHOLM. Cit. della Svezia, nell'is. Oeland.

BORGHOLZHAUSEN. Cit. della Prussia, 11 leghe da Minden.

BORGHORST. Bor. della Prussia, 3. leghe N. O. da Munster.

BORGIA. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulteriore 2., distr. di Catanzaro, capol. di circon., dioc. di Squillace, a 10 m. da Catanzaro e 4 dal mare: vini squisiti, olio, seta ecc. Ab. 3,300. Il tremuoto del 1783 lo distrusse affatto, in oggi riedificato sulle sue stesse ruine.

BORGIALLO. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea, nella Valle di Castelnuovo, in seno a monti e colline. Ab. 1,050.

BORGIO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga, presso il mare; viti e oliveti; coltivazione de' cavoli promossa singolarmente. Ab. 390.

BORGLOH. Vill. dell'Annover, 3 l. da Osnabruck.

BORGNE. Lago degli Stati Uniti americani nella parte E. della Luigiana; sbocca nel Golfo del Messico.

BORGO. Cit. vesc. della Russia Europea, con porto sul Golfo della Finlandia, 10 l. E. da Helsingorfs.

BORGO. 3 Vill. del reg. di Napoli; 2 nel Principato Citer., distr. di Salerno, uno de' quali nel circon. e dioc. di Nocera con 480 ab.; l'altro in quello di Montoro, dioc. di Salerno con 800 ab.; il 3° in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. e dioc. di Gaeta.

BORGO BUGGIANO. Cospicuo bor. della Toscana, quasi nel centro del Val di Nievole; prodotti principali, vino, olio, frutti squisiti. I campi circostanti, famosi per la battaglia sanguinosa data da *Uguccione della Faggiuola* all'esercito fiorentino, e alla parte guelfa di tutta la Toscana; nella badia di Buggiano furono tumulati i figli estinti de' due capitani nemici *Carlo*, nipote di *Roberto*, re di Napoli, e *Francesco* di *Uguccione della Faggiuola*. Ab. 1,677.

BORGOCOLLEFEGATO. Bor. del regno di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, capol. di circon., dioc. di Rieti (Stato Pontificio) Ab. 600.

BORGO D'ALE. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli; bella chiesa parrocchiale. Ab. 1,000.

BORGO DI TERZO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, in Valle Cavallina. Ab. 550.

BORGO FORTE. 2. Cospicue terre del reg. Lombardo Veneto, prov. di Mantova; una capol. di distr., alla sinistra del Po; l'altra alla dritta. Ab. 3,500.

BORGO FRANCO. Bor. del Piemonte, prov. di Lomellina sul Po; ricolte copiose di fromento e di bozzoli. Ab. 1,490.

BORGOGNA. Ant. prov. della Francia, formante ora parte dei dip. Saona e Loira, Coste d'Oro, Yonne ed Ain.

BORGOGNA. Vill. della Francia, 3 l. N. da Reims.

BORGOGNA (CANALE DI). Canale della Francia, nei dip. della Costa d'Oro e della Yonne, che fa comunicare il Mediterraneo coll'Oceano per mezzo della Saona e del Rodano da una parte, e della Yonne e Senna dall'altra, e comunicare altresì col Reno pel canale di Monsieur. Da St-Jean-de-Losne alla Roche, 54 l. di lung.

BORGO LAVEZZARO. Bor. del Piemonte, prov. di Novara, presso l'Agogna; riso, bozzoli abbondevoli; numerosi filatoi da seta. Ab. 2,170.

BORGOMALE. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba, sur una collina; ant. cast. Ab. 460.

BORGOMANERO (*Bormanicum*). Bor. del Piemonte, prov. di Novara, capol. di distr. presso l'Agogna, di costruttura vaga e regolare; 4 contrade ampie e dritte mettono alla piazza principale, in cui sorge una statua della B. V.; palazzo memorabile per la sua antichità. Belle chiese; ospizi notevoli di pubblica beneficenza per infermi e poveri; fabbricha di cappelli, concie di cuoi, filatoi da seta ed altre industrie; fiera annuale fiorentissima. Patria di molti illustri, tra' quali ci è carissimo notare *Ludovica Torrelli* contessa di *Guastalla*, fondatrice del monastero di *S. Paolo* e del collegio di *M. Vergine* detto della *Guastalla* in Milano. Ab. 7,090.

BORGO MARO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Oneglia, capol. di distr., presso il f. Impero. Nel territ. cave di pietra da calce; gr. traffico d'olio eccellente. Ab. 700.

BORGOMASINO. Bor. del Piemonte, prov. d'Ivrea, capol. di distr., su collina deliziosa; vini squisiti. Abitanti 2,060.

BORGO MOZZANO. Bor. del duc. di Lucca, nella Valle del Serchio, in una pianura alla sinistra del f. Serchio. Ab. 741.

BORGONE. 2 Vill. del Piemonte; uno nella prov. d'Ossola, su la sinistra del torrente Anza. Ab. 366; l'altro nella prov. di Susa. Ab. 635.

BORGONOVO. Bor. del duc. di Piacenza, in amena pianura a piè di un colle: mercato fiorentissimo. Abitanti. 2,830.

BORGONUOVO. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 280; l'altro in Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. di Mistretta, circon. di Cesarò.

BORGORATTO. 2 Vill. del Piemonte: uno nella prov. di Alessandria. Ab. 750; l'altro nella prov. di Voghera; sul colle datto Costa Celata, cava di pietra calcare. Abitanti 858.

BORGO SAN DALMAZZO. Bor. del Piemonte, nella prov. di Cuneo, capol. di distr.; belle chiese e case, vaste piazze; nel territ. pingui pascoli; buona ricolta di bozzoli. Ab. 3,600.

BORGO SAN DONNINO (*Fidentia Julia*). Cit. vesc. del duc. di Parma, su lo Stirone; bella cattedrale, palazzo del comune, seminario, la rôcca ed altri edifizi di scelta architettura. Patria del *P. Benedetto Bacchini*, dell'ab. *Pietro Zani*, e del vivente illustre cav. *Michele Leoni*. Ab. 2,800.

BORGO SAN DONNINO. Bor. della Toscana in Val di Sieve; alla destra dell'Arno. Ab. 1,680.

BORGO SAN LORENZO. Bor. della Toscana, capol. della terra più popolosa e trafficante di tutto il Mugello, posto alla destra del f. Sieve; in pianura quasi nel centro della valle. Territ. fertile in viti, ulivi, cereali, piante leguminose; prospero allevamento di bachi da seta. Abitanti 3,230.

BORGO SAN MARTINO. Bor. del Piemonte, prov. di Casale; principale ricchezza, bestiame bovino e cavalli. Ab. 1,040.

BORGO SAN PIETRO. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Mercato, dioc. di Rieti (Stato Pontificio). Ab. 420.

BORGO SAN SEPOLCRO. Cit. vesc. della Toscana, bene edificata: 5 l. E. da Arezzo. Ab. 3,300.

BORGO SAN SIRO. Bor. del Piemonte, prov. di Lomellina; gr. fabb. di formaggi di varie qualità. Ab. 1,200.

BORGOSESIA. Bor. del Piemonte, capol. di distr., prov. di Novara, su la sinistra della Sesia. Cielo ridente, aria soave, temperata; piacevole soggiorno. Le case belle in generale e molte ornate da vaghe torricciuole. Vasta piazza, con portici da tre lati, abbellita da edifizi eleganti e da molte officine. Vie spaziose e ben selciate, rinfrescate nell'estiva stagione da limpido ruscello. Bella la parrocchiale, osservabile anche per pitture insigni, massi-

me di *Gaudenzio Ferrari* e del *Tanzio*. Traffico operoso; fabb. di fini cappelli; gr. filatoio di seta dei signori *Bellosta*, ridotto secondo i nuovi sistemi a perfezionamento notevole; vasta cartiera pure pregiatissima in cui fabbricasi anche la carta detta *senza fine*. Ab. 2,740.

BORGO TARO. Picc. cit. del duc. di Parma nella valle del Taro, già cap. dello stato *Landi*, ed ora capol. di distr. Cinta da mura con tre porte. Bella via quella che dal Cast. mette alla porta Compiano, ornata da edifizi anzi che no appariscenti. Su la piazza della chiesa maggiore, obelisco in marmo a memoria del passaggio di *Elisabetta Farnese* allorchè andava regina in Ispagna. Generosa fondazione di *Domenico Manara* per allevamento e dote di fanciulle. Robusto ponte sul Taro: 17 l. S. S. O. da Parma. Ab. 2,200.

BORGOTICINO. Bor. del Piemonte, capol. di distr., prov. di Novara, sur una collinetta non lungi dal f. da cui ha preso il nome, e presso il Lago Maggiore. Abitanti 1,850.

BORGO VAL SUGANA. Bor. del Tirolo, attraversato dalla gr. strada che mette a Venezia; 6 l. E. da Trento. Ab. 2,000.

BORGO VERCELLI. Bor. cospicuo del Piemonte, capol. di distr. nella prov. di Vercelli; belle case e palagi, chiesa parrocchiale di gotica architettura; territ. fertile e suscettibile di qualsiasi coltivazione. Ab. 2,580.

BORGUND. 2 Is. del Mare del Nord, su la costa della Norvegia.

BORHOD. Picc. cit. dell'Indostan, 22 leghe S. E. da Agrah.

BORING. Reg. dell'Africa nella Guinea Superiore, poco conosciuto, 50 l. N. dalla costa di Biafra.

BORISLAWITZ. Bor. della Prussia nella Slesia, 10 l. S. da Oppeln.

BORISOGLEBK. 2 Cit. della Russia Europea: una presso Romanov; l'altra 35 l. S. E. da Tambof.

BORISOV. Cit. della Russia Europea, 13 leghe N. da Minsk.

BORISOVKA. Bor. della Russia Europea, 8 l. O. da Valuiki.

BORISPOL. Bor. della Russia Europea, 7 leghe E. da Kiow.

BORISTENE. V. Dnieper.

BORJA. Cit. della Spagna, 14 l. O. da Saragozza.

BORJA. Cit. della Nuova Granata, su la sinistra del f. delle Amazzoni.

BORJA (Sta-). Bor. dell'America Merid., 83 l. N. da Las-Paz.

BORJAS. 2 Bor. della Spagna, 5 e 12 l. N. O. da Tarragona.

BORKAH. Cit. dell'Arabia, 5 l. O. da Mascate.

BORKEN. Cit. della Prussia, 12 l. O. da Münster.

BORKEN. Cit. dell'Assia Elett., 8 l. S. da Cassel.

BORKHAIA. Is. del Mar Ghiacciale, su la costa della Siberia, alla foce del Lena.

BORKI. Bor. della Russia Europea, 16 leghe N. da Poltava.

BORKLIANI. Bor. della Russia Europea, 13 leghe S. O. da Charli.

BORKULO. Cit. dell'Olanda, 6 l. E. da Zutphen.

BORKUM. Is. del Mare del Nord nell'Ost-Frisia, appartenente al reg. d'Annover.

BORMES. Vill. della Francia, dip. Varo, 8 l. E. da Tolone.

BORMIDA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Savona, al N. degli Apennini; clima aspro, ma saluberrimo. Ab. 890.

BORMIDA. 2 F. del Piemonte, procedenti da due lati degli Apennini; corrono divisi sino sopra Bistagno, e quivi congiunti, dopo aver bagnate molte terre, sboccano nel Tanaro. — Si voleva con audace concepimento mettere Genova in comunicazione diretta con Venezia mediante la Bormida, congiungendo il Mediterraneo coll'Adriatico per un gr. canale, che partendo da Savona unito sarebbesi al Tanaro presso Alessandria, e quindi al Po.

BORMIO. Ant. bor. del reg. Lombardo Veneto; prov. di Sondrio, capol. di distr., alle falde di spazioso monte, il cui arido dorso addita la vicinanza de' ghiacciai che gli sorgono di fianco. Celebri sino da remoti secoli le sue acque termali; scaturiscono caldissime al di sopra di Bormio, nel luogo dove ora s'innalza la nuova strada dello Stelvio. Ab. 1,200.

BORMUJOS. Bor. della Spagna, 2 l. O. da Siviglia.

BORNA. Cit. della Sassonia, 6 l. S. da Lipsia.

BORNEO. Is. del Gr. Oceano, terminata al N. dal Mare delle Celebi, all'E. dallo Stretto di Macassar, al S. dalla Sonda e dal Mare di Giava, all'O. dal Mare della Cina. Lat. S. 4° 20' e 7° lat. N.; long. E. 106° 40' e 116° 45'. Quest'is. è stimata la più vasta del globo, giacchè la Nuova Olanda è ora tenuta come un continente. Benchè separata in 2 parti quasi eguali dall'equatore, il caldo non vi è tuttavolta insopportabile; clima, in molti luoghi, insalubre. Sovente soqquadrata da vulcani e tremuoti. Sin ora conosciute soltanto le coste. Parte più vasta della costiera, coperta da gr. alberi; intersecata da f. e da paludi: quivi, sede dei Mori, dei Macassi delle is. Celebi, de'Giapponesi. La maggior parte delle case, o a meglio dire delle capanne sono collocate sopra zattere, avvinchiate alla spiaggia, che dagli ab. trasportansi altrove facilmente. L'interno del paese, attraversato da una catena di mont. dette Cristalline, a cagione della gr. abbondanza di cristalli che racchiudono; alla base loro disserrasi lago vastissimo. I Satiri od *Orangotani* vi sono assai comuni. I naturali, nominati *Biajos*, sono neri; hanno lunga capellatura, si punteggiano la pelle, cingonsi le reni con un pezzo di stoffa, abbruciano legno odoroso ad onore di una divinità benefica. Quest'is. è divisa in molti gov. o piuttosto tribù, a vicenda sempre in continua guerra; quella dei *Deuakkesi* primeggia per ferocia. Suolo di gr. fertilità: riso, zucchero, piante aromatiche, frutti squisiti, pepe, belgioino odorifero, canfora, reputata la migliore di tutte le Indie Or., ecc. Oro, ferro, rame ed altri metalli; pietre preziose, perle bellissime su le coste. Regno animale ricchissimo. Tra i costumi singolari e feroci di questi ab. notasi, che un giovine oode diventare accetto a una donzella debba recarle l'orribile dono della testa di un nemico. Quando alcuno di essi muore, non gli si dà sepoltura, se i parenti non abbiano prima comperato uno schiavo che viene immolato ad onore del defunto. Regioni principali, quelle di Bandermassin, Succadana, Sambass, Passir e Borneo Proprio, situato nella parte N. O. Quest'is. fu scoperta nel 1521 da *Giorgio Menesez*, portoghese. Gli Olandesi e gl'Inglesi sono i soli Europei che sieno sino ad ora riusciti a stabilirvi alcune fattorie; e tutto il traffico è quindi fatto da essi e dai Cinesi. — La cap. ha lo stesso nome; fabbricata sopra la costa. N. O. e sopra palafitte, è attraversata da un gr. f. Buon porto; traffico operoso co' Cinesi. Lat. sotto l'equat. 3° 6'; long. E. 112° 24' Ab. 3,000.

BORNES. Torrente della Savoia; deriva dal giogo del Gran S. Bernardo; mette nell'Arve.

BORNHEIM. Vill. della Germania, 1 l. da Francfort.

BORNHEIM. Vill. del Belgio, 4 l. S. O. da Anversa.

BORNHOLM. Is. della monarchia Danese nel Mar Baltico, distr. di Sjoelland; cinta da roccie, ferace in grani, pascoli, piante medicinali, carbon fossile e marmi. Ab. pescatori. Roenne capol. Ab. 25,000.

BORNHOVED. Vill. della monarchia Danese, 6 l. S. da Kiel.

BORNO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo nella Valcamonica sur un giogo; in amena postura. Belle case; poggi vitiferi; oliveti; fertili campi; vaste praterie e boschi cedui. Opere di ferro; maggiore industria. Ab. 2,000.

BORNOS. Bor. della Spagna; acque minerali: 12 l. E. da Cadice.

BORNSTEDT. Vill. della Prussia, presso Potsdam.

BORODE. Picc. cit. dell'Indostan, 12 leghe N. E. da Kotta.

BORODIANKA. Bor. della Russia Europea, 10 l. N. O. da Kiow.

BORODINO. Picc. is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago Magellanico.

BORODINO. Vill. della Russia Europea, ora celebre per la sanguinosa battaglia della Moskwa nel 1812.

BOROE. Is. del Mare del Nord, su la costa S. E. della Norvegia, lat. N. 58° 52'; long. E. 7° 13'.

BOROHRADEK. Bor. della Boemia, 5 l. da Koeniggrätz.
BORO-KHOTON. Vill. della Mongolia, 11 l. N. E. da Barin.
BORORE. Vill. della Sardegna, prov. di Cuglieri, Ab. 1,820.
BOROROS. Popolo dell'interno dell'Africa al N. del Monomotapa, pochissimo conosciuto.
BOROROS. Popolazione indigena del Brasile, prov. di Mato-Grosso.
BOROSDINSKAIA. Fort. della Russia Europea, 2 l. S. O. da Kizlar.
BOROS-JENO. Bor. dell'Ungheria, com. d'Arad; nel territ. vini squisiti: 10 l. N. E. da Arad.
BOROSTYANKO. Bor. dell' Ungheria, con fabb. di vitriolo, acqua forte, spirito di ginepro ed altre industrie.
BOROTE. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 9 l. N. da Debly.
BOROTIN. Vill. della Boemia, 2 l. N. da Tabor.
BOROUAH. Cit. dell' Indostan Inglese, 10 l. N. da Kutch.
BOROUGHBRIDGE. Cit. dell' Inghilterra, 6 l. N. da York.
BOROUNY. Bor. della Russia Europea, 15 l. S. da Vilna.
BOROUR. Picc. cit. dell'Indostan, 3 l. S. da Akoat.
BOROVIA. Bor. della Spagna, 9 l. E. da Soria.
BOROVINKA. Bor. della Russia Europea, 9 l. S. O. da Staro-Bielsk.
BOROVITCHI. Cit. della Russia Europea, 35 l. E. da Novgorod.
BOROVSK. Cit. della Russia Europea sul Prorva; fabb. di tolo da vola; traffica io lino, canapa, cuoi, ecc.; 19 l. N. da Kaluga.
BOROWA. Bor. della Boemia, 10 l. S. E. da Czaslau.
BOROWSTOWNESS. Cit. marit. della Scozia con buonissimo porto; bene edificata; molto traffico; ne'dintorni ricche cave di carbon fossile: 6 l. O. da Edimburgo. Ab. 3,000.
BOROX. Bor. della Spagna, 7 l. N. E. da Toledo.
BOROZDA. F. della Russia Europea; sbocca nel Caspio.
BOROZDENKI. Vill. della Russia Europea, 12 l. N. E. da Tula.
BORRACHA. Is. del Mare delle Antille, 4 l. O. da Cumana.
BORRACHUDO. F. del Brasile, prov. di Minas-Geraes: mette nel San Francisco.
BORRAMPOUR. Cit. dell'Indostan Inglese nel Karnatico.
BORRELLO. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno nell'Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Villa Santa Maria, dioc. di Trivento a 16 m., e 33 da Chieti, con 1,200 ab.; l'altro nella Sicilia presso Belpasso.
BORRENES. Bor. della Spagna, 4 l. S. E. da Villa Franca.
BORRIANA. Vill. del Piemonte, prov. di Biella, in fertile pianura. Ab. 700.
BORRIOL. Bor. della Spagna, 2 l. da Castellon de la Plana.
BORROMEE. Dal nome dell'illustre Casato milanese che lo possiede, sono in tal modo chiamate 4 picc. is. del Piemonte nella prov. di Pallanza che sorgono nella parte O. del Lago Maggiore o Verbano, nella baia dove mette il Toce. Il loro vasto orizzonte abbraccia tutto il Golfo di Mergozzo o Baia del Toce, a gran parte del lago da Belgirate ai due Maccagni ed ai cast. di Canero, avendo all'O. il Sempione, al N. il San Gottardo, al S. il Vorganta, all'E. il Beuscero. Queste is. sono chiamate: Isolino o Isola S. Giovanni, che sembra congiunta a Pallanza; Isola Madre che sorge nel mezzo del seno; l'Isola Bella che vela in parte l'Is. Superiore. Nello avvicinarsi all' Is. Bella godesi di scena mirabile: di prospetto, 10 giardini sovrapposti l' uno all'altro a foggia di scalinata colossale, in cima alla quale torreggia un liocorno, arma de' *Borromei*. Da un lato, ridente selva di fronzuti aranci; nel fondo, bosco folto e nero di alberi altissimi; limoniere, torri, archi, statue in ogni luogo: grandioso palazzo, nel cui abbellimento di oltre un secolo si profondettero tesori; pitture, arredi preziosi; i sotterranei formano un appartamento a mosaico con belle statue marmoree. Quest'is. era in origine nudo scoglio di roccia argillosa, come lo sono pure le altre 3 is. Venne desiderio al conte *Vitaliano Borromeo* di crearvi villa deliziosa verso l'anno 1670; e tanto fe' distruggere di sasso, e tanto edificare pilastri, archi e pareti, e tanto trasportare dal continente circostante, che diello la forma, bellezza e fertilità che ora vi si scorgono. La Superiore, detta anche de' *Pescatori*, fa coll'antecedente contrasto singolare: nulla offre di particolare: picc. vill., abitato da pescatori e da poveri contadini, che vi hanno il comodo di una parrocchia. L'Is. Madre, detta anche Is. di *S. Vittore* in alcune vecchie carte, meno ornata dall'arte, ma fatta più bella da natura; posta in mezzo al lago; lunghi giardini a spalliera, boschetti e pergolati d'agrumi, vasto bosco di grandi allori, abeti, cipressi ed altri alberi sempre verdi; anche nel verno, deliziata dal sorriso della primavera. Bosco popolato da fagiani e galline numidiche; casa di semplice architettura. L' Isolino o Is. di *S. Giovanni* o di *S. Michele* è picc., ma comoda a tutta ingombra da vigneti.
BORRUCAS. Cit. dell'America Sett. nella prov. di Guatimala, 23 l. S. da Cartago.
BORSALY. Picc. cit. dell'Indostan, 10 l. N. O. da Sirinagor.
BORSCHELD. Vill. della Prussia, 7 leghe N. da Coblenza.
BORSELE. Vill. dell'Olanda, 4 l. S. O. da Goes.
BORSI. Picc. cit. dell'Indostan, 9 l. N. da Bopal.
BORSKAIA. Forte della Russia Europea, 9 l. O. da Bouzouloutsk.
BORSOD o BORSCHOD. Com. dell' Ungheria, conterminato al N. da Gomor e Torna, all'E. con quelli di Zamplin, Abauj e Szabolcs, al S. e all'O. con Heves. Al N. e all'O. alpestre: bagnato dal Tisza e da altre acque. Territ. di gr. fertilità; vini eccellenti. Miskolcz capol.
BORSY. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 30 l. N. da Beydjapour.
BORSZCZOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 8. l. S. da Czortkow.
BORSZEG. Vill. della Transilvania, 19 l. E. da Bisztritz.
BORT. Cit. della Francia, dip. Corrèze, rinomata per la fabb. de'guanti. Patria di *Marmontel*. Ab. 1,800.
BORTIGALI. Vill. della Sardegna, prov. di Cuglieri. Ab. 2,920.
BORTIGIADA. Vill. della Sardegna, prov. di Gallura. Ab. 600.
BORTKHALO. Distr. della Georgia Russa; miniera di ferro, rame ed altri metalli.
BORTNOES-OE. Is. del Mare del Nord su la costa occ. della Norvegia.
BORUCA. Promontorio dell'Oceano Pacifico su la costa del Messico. Lat. N. 8° 21'.
BORVA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 24 l. O. da Ramgur.
BORVALLA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 19 l. O. da Cambaya.
BORYCHOL. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 44 l. E. da Calcutta.
BORZA. F. della Russia Asiatica; sbocca nell'Argoun.
BORZOLI. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova; territ. assai vitifero. Ab. 850.
BORZONASCA. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Chiavari, capol. di distr., bagnato dal torrente Sturla. Territ. fertile in grani, uve, olive, castagne ed altri frutti. Ab. 4,810.
BOSA. Cit. vesc. della Sardegna nel lido occ.; capol. di distr. Case bene edificate, vie comode e spaziose. La cattedrale è annoverata tra le più belle del reg. Scuole, seminario ed altre utili o benefiche fondazioni. Molte manifatture e industrie; fabb. d'olio di lucro notevole. Territ. fertile; vini prelibati; la malvagia, famosa in tutta l'is. Foreste e selve rigogliose, popolate da cinghiali, daini, lepri e volpi. Uccelli di molte specie, anche acquatici. Il f. Bosa è assai pescoso; nel golfo circostante, ogni anno pescagione di sardelle e di corallo da feluche estranee. Il litorale di Bosa comincia dal Capo Colum-

bargiu. Poco lungi dal lido in una picc. is. s' innalza su rupe una torre munita di alcuni cannoni. Ab. 6,250.

BOSAGRO. Vill. del reg. di Napoli, Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Ab. 230, miserabili. Dista m. 6 da Nola e 20 da Napoli. Giace alle falde del monte Albano. Nel territ., castagne, nocciuole e poma.

BOSBOCH o BASBECH. Cit. della Nubia, 8 l. N. O. da Sennaar.

BOSCAWEN. Vill. degli Stati Uniti americani, 3 l. N. da Concord.

BOSCH. Villa R. dell'Olanda ne'dintorni dell'Aja; palazzo magnifico; ricca pinacoteca.

BOSCHOWITZ. Bor. della Moravia, 6 leghe S. E. da Brunn.

BOSCLAR. Bor. della Francia, dip. Senna Infer., 5 l. N. da Roano.

BOSCO. Bor. cospicuo del Piemonte, prov. d'Alessandria, capol. di distr., posto nella valle ubertosa dell' Orba. Belle case; piazza vasta; passeggio pubblico ameno. Parrocchiale grandiosa per architettura, fini marmi e pitture, edificata da papa *Pio V* nativo di questo bor., della famiglia *Ghislieri*, che edificò pure il magnifico convento de' Domenicani, che trovasi nel territ. ai confini di Frugarolo, il cui tempio bellissimo è ornato da statue e da pitture mirabili. *Napoleone* con decreto del 1806 aveva assegnato a 405 suoi compagni d' arme i poderi di quel convento, sotto il nome di *Campo di Marengo*; ma que'veterani agricoltori, nel 1815, tornarono in Francia; perchè que' beni restituiti furono ai Domenicani. Ab., con quelli delle borgate, 3,450.

BOSCO. Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. e circon. di Lagonegro. Ab. 1,100. — Altri due bor. dello stesso reg., uno nel Principato Citer., distretto di Vallo, circon. di Camerota. Ab. 800; l' altro, prov. e dioc. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Boscotre-case.

BOSCONEGRO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino. Ab. 1,650.

BOSCO-REALE. Gr. terra del reg. di Napoli, prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Torreannunziata, dioc. di Nola. Ab. 5,400.

BOSCO-TRE-CASE. Gr. terra del reg. di Napoli, prov. e dioc. di Napoli, distr. di Castellammare, capol. di circon. Ab. 8,500.

BOSFORO. V. COSTANTINOPOLI.

BOSHAM. Cit. dell'Africa, 130 l. O. da Gondar.

BOSIA. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba, bagnato dal Belbo. Ab. 400.

BOSIESMANI o BOSCHISMANI. Popoli dell' Africa al N. del Capo di Buona Speranza; il loro nome suona *uomini dei boschi*. Sono veri bruti e vivono ne'boschi in mezzo alle belve, ora appollaiati, a così dire, su gli alberi, ora rimpiattati nelle fenditure delle rupi o nelle tane scavate sotterra.

BOSINGFELD. Bor. dell'Annover, 4 leghe O. da Hameln.

BOSKOOP. Vill. dell'Olanda, 3 l. S. da Leida.

BOSKOWITZ. Cit. della Moravia, 7 l. N. da Brünn.

BOSNA. F. della Bosnia, 8 l. da Brod; si congiunge al Sava.

BOSNASCO. Vill. del Piemonte, prov. Voghera. Quivi villeggiava il cel. *Scarpa*, in bellissima casa di delizia. Ab. 764.

BOSNA-SERAI. Cit. capol. della Bosnia, difesa da una cittadella, posta sur un'eminenza. Moschee, fontane, bagni servono al suo ornamento, senza però sminuirne la sporchezza. I suoi bazar vi attraggono gran numero di carovane; vi si fabbricano molte suppellettili in rame; manifatture di cuoi e di altri oggetti: 206 l. O. N. O. da Costantinopoli. Ab. 65,000.

BOSNI. Picc. cit. della Persia, 25 leghe N. O. da Chuchter.

BOSNIA. Prov. della Turchia Europea, la più all'O., che altre volte formava parte dell'Illirio, confermina al N. colla Schiavonia, all'O. colla Croazia, all' E. colla Servia, al S. colla Dalmazia e Albania. Molte mont. e foreste; agricoltura assai fiorente; vini eccellenti; miniere metallifere; sorgenti minerali; *Bosna*, f. principale. Bosna-Serai, capol. Il pascià risiede ora a Belgrado. Ab. 900,000; parlano lo schiavone: maomettani o greci di religione.

BOSOST. Bor. della Spagna, 27 l. N. da Lerida.

BOSOULS. Bor. della Francia, dip. Aveyron, 4 l. N. E. da Rodez.

BOSSE (LA). Bor. della Francia, dip. Oise, 4 l. S. O. da Beauvais.

BOSSEMPRA. f. dell'Africa nella Guinea Superiore, che si unisce al Birrim per formare il f. Chama.

BOSSERVILLE. Vill. della Francia, dip. Meurthe, 1 l. S. E. da Nancy.

BOSSILIEVO. Bor. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico; cava di bellissimo marmo: 6 l. O. da Carlstadt.

BOSSINEY. Bor. dell'Inghilterra, 2 l. N. O. da Camelford.

BOSSOLASCO. Bor. del Piemonte, prov. d'Alba, capol. di distr. sur alto colle. Bella parrocchiale, vago giardino alla foggia inglese, ricco in piante indigene ed esotiche. Ab. 1,110.

BOSSUTH. F. della Slavonia, ch'è presso un vill. dello stesso nome.

BOST. Cit. dell' Afghanistan, 55 leghe O. da Candahar.

BOSTAN. Cit. della Turchia Asiatica, in fertile ed amena pianura; gr. traffico di grano: 20 l. N. E. da Maracasch.

BOSTAR. Cit. dell'Indostan, traffico operoso di riso e cotone: 50 l. N. O. da Cicacole.

BOSTMORAUD. Vill. della Francia, dip. Creuse, miniere di carbon fossile, 1 l. da Bourganeuf.

BOSTON. Cit. marit. dell'Inghilterra, assai trafficante; porto alla foce del Witham, su cui avvi un ponte di ferro di un solo arco: 10 l. S. E. da Lincoln. Gr. fiere, massime per le pecore; molta esportazione di grano. Ab. 10,000.

BOSTON. Cit. degli Stati Uniti americani; capit. del Massachussets, capol. della cont. di Suffolk, fondata nel 1729, posta sul declivio di 3 collina, su la costa di una penis. in fondo a vastissima baia, che può contenere sino a 500 navi. Bene edificata; templi de'diversi culti; scuole; molte società letterarie, ateneo, biblioteca, museo, accademia delle scienze, ospizi, teatro, borsa; fabbrica di cera, tela, stoffe di lana, cotone, rhum, raffinerie di zucchero, vetraie, cantieri. Quivi mettono 6 strade ferrate; per un canale lungo 10 l. comunica col f. Merrimac. Gareggia pel traffico con Nuova York: patria di *Beniamino Franklin*: 108 l. N. E. da Filadelfia. Abitanti 65,000.

BOSTON. Vill. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, 7 l. N. O. da Ravenna.

BOSTRA o BOSRA. Cit. della Siria, capol. dell'Haouran, rovine e avanzi di edifizi, che attestano l'antico suo splendore. Patria di *Filippo di Bosra*, che nel 244 avendo trucidato *Giordano il Giovine*, si fe' proclamare imp. di Roma; nelle storie latine è conosciuto sotto il nome di *Filippo l'Arabo*.

BOSWORTH. Cit. dell'Inghilterra, 4 leghe O. da Leicester.

BOT. Bor. della Spagna, 14 l. O. da Tarragona.

BOTANY-BAY o BAJA BOTANICA. Gr. baia dell'Oceania, su la costa S. E. della Nuova Olanda, così detta da *Cook*, da cui fu scoperta, pel gr. numero e varietà di piante che trovò su le sue sponde. Gl' Inglesi formarono su questa costa una colonia, dove mandavano i colpevoli dannati a deportazione; errano però que'geografi che persistono a indicarlo come luogo di esilio, perchè essendo il clima assai mortifero, venne trasportato a Porto Jackson.

BOTARELL. Bor. della Spagna; 4 l. N. O. da Tarragona.

BOTCHO o BUTCHOW. Picc. cit. dell'Indostan, 14 l. E. da Bhoudje.

BOTCHROVOUN. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 23 l. E. da Dehly.

BOTENHEIM. Vill. del reg. di Würtemberga, 3 l. S. O. da Heilbronn.

BOTESDALE. Bor. dell'Inghilterra, 8 leghe N. da Ipswich.

BOTETOUR. Cont. degli Stati Uniti americani, nella Virginia.

BOTHERY. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 17 l. N. da Sirynagor.
BOTHOA. Vill. della Francia, 5 l. da Guingamp.
BOTIJA. Bor. della Spagna, 4 l. S. E. da Càceres.
BOTKI. Bor. della Russia Europea, 13 leghe S. da Bialistok.
BOTNIA. Prov. della Svezia, conterminata al N. e all'O. dalla Norvegia, al N. E. dalla Russia, al S. da Wester-Nortland, e dal Joemtland, all'E. col Golfo di Botnia. Territ. alpestre, inverni rigidissimi, estati cocenti; vegetazione subitanea. Miniere di ferro, piombo ed altri minerali. Traffico principale, pelli, pesce. Divisa in due gov.: Botnia Occ. e Botnia Sett.
BOTNIA (GOLFO DI). Gr. Golfo del Mare Baltico tra la Svezia e la Finlandia, la cui profondità delle acque va diminuendo notabilmente.
BOTO. Promontorio all'estremità N. O. dell'Isola Panay, una delle Is. Filippine.
BOTOKI. Bor. della Russia Europea, 9 l. O. da Rossienna.
BOTOL-TABAGO. Picc. is. del Mare della Cina, al S. E. dell'is. Formosa: lat. N. 23° 25'; long. E. 119° 15'.
BOTONGA. Regione poco conosciuta dell'Africa nella Cafreria.
BOTOUCHANY. Cit. della Turchia Europea; traffico operoso di bestiame, vino, cera, tabacco, ecc. Fiere le più frequentate della Moldavia.
BOTOUL. Cit. dell'Indostan Inglese, 23 l. N. da Goorakpour.
BOTREAUX. Porto dell'Inghilterra, 2 l. N. da Camelford.
BOTRUGNO. Bor. del reg. di Napoli, in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Nociglia, dioc. d'Otranto. Ab. 750.
BOTTALA o BUTTALA. Picc. cit. dell'Indostan, 23 l. E. da Lahore.
BOTTEGHELLE. Vill. del reg. di Napoli, provincia di Napoli, distr., circon., e dioc. di Castellammare.
BOTTENDORF. Vill. della Prussia; miniere e officine di rame: 3 l. da Querfurth.
BOTTENS. Vill. della Svizzera, 5 leghe N. da Losanna.
BOTTESFORD. Vill. dell'Inghilterra, 9 l. N. E. da Leicester.
BOTTIDA. Vill. della Sardegna, alle falde del monte Corona; vini squisiti. Ab. 670.
BOTTINGEN. Vill. del reg. di Würtemberga; cave di marmo: 1 l. E. da Munsigen.
BOTTLEHILL. Vill. dell'America Sett. nella Nuova Jersey, cont. di Moris.
BOTTWAR. Cit. del reg. di Würtemberga, 3 l. N. E. da Luisburgo.
BOTZEN. Vill. della Svizzera, cant. Argovia, 2 l. O. da Brugg.
BOTZEN. V. Bolzano.
BOTZINGEN. Vill. del gr. duc. di Bade, 2 l. N. O. da Freyburg.
BOTZLINGEN. Vill. della Svizzera, nel cant. Uri, 1 l. S. da Altorf.
BOUAN. Picc. is. del Mare della Cina, nel Golfo di Tonchino: lat. N. 18° 51', long. E. 45° 30'.
BOUAYE. Vill. della Francia, 3 l. S. O. da Nantes.
BOUBEYAN. Is. del Golfo Persico, 14 l. dalla foce dell'Eufrate.
BOUBNOV. Vill. della Russia Europea, nel gov. di Poltava: 6 l. O. da Zolotonocha.
BOUBOVAN. Una delle is. Sulu nell'Oceania, al N. E. di Borneo.
BOUBY. 2 Picc. is. su la costa N. della Nuova Olanda.
BOUC. Picc. is. del Mediterraneo, su le coste della Francia, in cui riposano le navi ne' tempi burrascosi; 8 l. O. da Marsiglia.
BOUCEY. Vill. della Francia, dip. Orne, 5 l. S. O. da Argentan.
BOUCHAIN *(Buccinium)*. Cit. munita della Francia, dip. Nord, su la Schelda; può inondare i suoi dintorni a grande distanza: 4 l. S. O. da Douay. Ab. 1,100.
BOUCHEAB. Isola del Golfo Persico su la costa del Farsistan.
BOUCHERANS. Vill. della Francia, dip. Jura; miniera di ferro: 7 l. E. da Poligny.
BOUCHES-DU-RHONE. V. Bocche del Rodano.
BOUCHET (LE). Vill. della Francia, 3 l. da Corbeil.
BOUCONVILLE. Vill. della Francia, dip. Mosa, 3 l. da Commercy.
BOUDAKOV. Vill. della Russia Europea su la destra del Volga, 29 l. S. da Saratof.
BOUDEH. Picc. cit. dell'Indostan, 40 leghe N. E. da Beydjapour.
BOUDET. Picc. f. dell'America nel Canadà; mette nel lago San Francesco.
BOUDEUSE (LA). Is. dell'Oceano Indiano, altra dell'is. Seicelles.
BOUDGEROUNS. Picc. is. nell'Oceano Equinoziale, al N. della Nuova Guinea.
BOUDICHTCHÉ. Bor. della Russia Europea, 8 l. N. da Poltava.
BOUDJANA. Cit. dell'Indostan Inglese, assai popolata, 16 l. O. da Ahmed-Abad.
BOUDJEPOUR. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 25 l. O. da Pattens.
BOUDOUN. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 7 l. N. O. da Sagor.
BOUDREVILLE. Vill. della Francia, dip. Senna Inf., 16 l. N. da Digione.
BOUDROUN, (L'antico Alicarnasso, patria d'*Erodoto* e *Dionigi*).—Cit. della Natolia; picc. porto, bazar: ant. rovine: 35 l. S. da Smirne.
BOUDRY. Picc. cit. della Svizzera, 2 leghe S. O. da Neufchâtel.
BOUDSLAV. Bor. della Russia Europea, 7 l. N. E. da Vileika.
BOUDUI-RUIBINSCAIA. Bor. della Russia Europea, 13 l. da Kursk.
BOUDYHAL. Picc. cit. dell'Indostan, 30 leghe N. da Seringapatam.
BOUEXIÈRE (LA). Vill. della Francia, dip. Ile e Vilaine, 5 l. E. da Rennes.
BOUG. F. della Russia Europea; deriva dalla Volinia; mette nel Dnieper presso Oczakov.
BOUGAINVILLE. Isola del Gr. Oceano Equinoziale, nell'arcipelago di Salomone, alpestre e boscosa.
BOUGAINVILLE. Baia nello stretto di Magellano, su la costa della Patagonia.
BOUGIE. V. Bugia.
BOUGIVAL. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 5 l. N. da Versailles.
BOUGLON. Bor. della Francia, 5 l. S. da Marmande.
BOUGOULMA. Cit. della Russia Europea, 77 l. N. da Orenburgo.
BOUGTON. Vill. dell'Inghilterra, 2 leghe O. da Canterbury.
BOUHOUR. Cit. dell'Albania, 10 leghe S. E. da Jenibazar.
BOUI. Cit. della Russia Europea, 19 leghe N. da Kostroma.—F. dello stesso nome e imp. che si congiunge al Kama.
BOUILLAC. Bor. della Francia, dip. Yonne e Garonna, 5 l. S. da Castel-Sarrasin.
BOUILLANTE. Bor. della Guadalupa; pel clima insalubre quasi deserto.
BOUILLE (LA). Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 4 l. S. O. da Roano.
BOUILLÉ-LORET. Vill. della Francia, dip. due-Sèvres, 3 l. N. da Thouars.
BOUILLÉ-MÉNARS. Vill. della Francia, dip. Maine e Loira, 2 l. da Segré.
BOUILLON. Picc. cit. munita del Belgio, capol. del duc. del suo nome, sur una roccia: 18 l. O. da Lussemburgo. Ab. 2,600.
BOUIN. Is. dell'Oceano Atlantico, su la costa della Francia nel Basso Poitù, dalla quale non è separata che da un canale; ha la forma di un triangolo di 2 l. di lung. Ab. 2,000.
BOUINITCHI. Bor. della Russia Europea, 12 l. S. O. da Mohilev.
BOUIVIDZE. Bor. della Russia Europea, 8 l. N. E. da Vilna.

BOUJEAN. Vill. della Svizzera, 6 l. N. da Berna.
BOUJEM. Bor. della Bosnia.
BOUKA. Is. del Gr. Oceano Equinoziale dell' arcipelago di Salomone.
BOUKAMEALA. Cit. dell'Africa nella Guinea Inferiore, nella Terra d'Anzico.
BOUKHARA e BOUKHARIA. V. BUKARA e BUKARIA.
BOUKHTARMA. Fort. della Russia Asiatica, cinta da aspri gioghi, 75 l. S. da Biisk.
BOUKI. Bor. della Russia Europea, 10 l. da Umane.
BOULA. Picc. is. nella parte O. del Mare Caspio, 7 l. S. O. da Bakou.
BOULACNAN. Cit. dell'Africa nella Barberia, 45 l. N. da Marocco.
BOULACOMBA. Cit. su la costa Merid. dell'is. Celebe, in situazione deliziosa, 6 l. E. da Bontain.
BOULAN. Cit. e paese nella parte N. E. dell' is. Celebe.
BOULAQ. Cit. e porto marit. dell' Africa nel Basso Egitto, assai trafficante e industre. Ab. 15,000.
BOULAY. Cit. della Francia, dip. Mosella, 6 l. N. E. da Metz. Ab. 2,700.
BOULAY-THIERRY. Vill. della Francia, dip. Eure e Loira, 3 l. S. da Dreux.
BOULDIR. Is. la più all' E. delle Aleutie, tutta ingombra da erte rupi.
BOULE. Vill. della Francia, in territ. fertile, massime in zafferano: 5 l. S. O. da Orléans. Ab. 1,500.
BOULENDCHEHER. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 15 l. da Dehly.
BOULOGNE. Cit. della Francia, dip. Alta Garonna; 5 l. N. da St-Gaudens. Ab. 1,500.
BOULOGNE. Vill. della Fraocia, in amena situazione tra il bosco dello stesso nome e la Senna; molte case di delizia: 3¼ l. O. da Parigi. —Il bosco è diviso da magnifiche strade guernite da luoghi di sollazzo; quasi 1 l. di lung. da ogni lat., molto devastato nel 1815.
BOULOGNE-SUR-MER. Cit. marit. della Francia, dip. Passo di Calais, alla foce del Liane, con bella e vasta rada. Divisa in cit. alta e bassa. Il porto è stato allargato e abbellito da *Napoleone*. Quivi imbarcavansi i Romani, quando rendevansi presso i Bretoni; veggonsi ancora le reliquie di una torre da essi fabbricata sotto il regime di *Caligola*. Società d'agricoltura e di commercio, manifatture di tele, stoffa di lana, raffinerie di zucchero, di sale; vetraie; fabb. di sapone nero; maiolica. Traffico di vino, acquavite, rosoli, the, seta, merletti, tele fine, cavalli, butirro; pesca d'aringhe e merluzzi. Teatro, passeggi pubblici ameni: patria del *P. Le Quien*: 56 l. N. da Parigi. Ab. 25,730.
BOULOIRE. Bor. della Francia, dip. Sarthe, 6 l. E. da Mans. Ab. 1,500.
BOULOM. Paese dell' Indostan Inglese, prov. di Misore, importante per la sua situazione.
BOULOMGOR. Forte dell'Indostan Inglese, 8 l. S. da Dehly.
BOULONAIS. Ant. paese della Francia, di presente inchiuso nel dip. del Passo di Calais.
BOULOU (LE). Bor. della Francia, 5 l. S. da Perpignano.
BOULOUAH. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 16 l. S. E. da Goorakpur.
BOULOVAN. Picc. cit. della Turchia Europea nella Romelia, 33 l. S. da Semendria.
BOULRAMPOUR. 2 Cit. dell' Indostan Inglese, una 15 l. N. da Auhde, l'altra 8 l. N. O. da Midnapour.
BOULSAR. Cit. dell'Indostan Inglese, 15 leghe S. da Surate.
BOULTRAM. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 21 l. N. da Agrah.
BOULVARA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 15 l. S. da Surate.
BOULZANNE. Picc. f. della Francia ne'Pirenei Orientali; mette nel Gly.
BOUMOS. Picc. is. del Golfo Persico su la costa dell'Arabia: lat. N. 26° 58'; long. E. 52° 50'.
BOUN. Picc. is. nel Mare delle Molocche, al S. E. dell'is. di Ceram: lat. S. 4° 54'; long. E. 129° 50'.
BOUNDBROOK. Vill. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. di Sommerset.
BOUNDOUR. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, al S. E. del lago dello stesso nome, in territ. fertile e ben coltivato: 21 l. N. da Satalieh.
BOUNDY. Cit. e paese dell' Indostan, 36 l. S. E. da Adjemyr.
BOUNGONG. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 3 l. O. da Manpurry.
BOUNHAR-BACHI. Vill. della Turchia Asiatica nella Natolia, sorgenti minerali.
BOUNIRE. Cit. dell'Oceanica nell'is. di Borneo, reg. di Barnassim.
BOUNTY. Gruppo di picc. is. del Gr. Oceano Australe, al S. E. della Nuova Zelanda.
BOUQUENAIS. Vill. della Francia, 2 leghe S. O. da Nantes.
BOUQUENOM. Cit. della Francia, dip. del Basso Reno, 8 l. N. O. da Saverne.
BOUR. Picc. cit. della Turchia Asiatica nella Caramania, 30 l. E. da Konieh.
BOURAGAN. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 13 l. N. da Kheir-Abad.
BOURAGONDGE. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 22 l. N. da Agrah.
BOURAGONG. Picc. cit. dell' Indostan, 17 leghe da Tcitapur.
BOURASINGHY. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 14 l. da Ganjam.
BOURBEROUGE. Vill. della Francia presso Mortain.
BOURBINCE. F. della Francia, dip. Saona e Loira; gettasi nell'Arroux.
BOURBON. V. BORBONE.
BOURBOULE. Vill. della Francia, dip. Puy-de-Dôme; acque minerali e bagni assai frequentati: 8 l. S. O. da Clermont.
BOURBOURG. Cit. della Francia, dip. Nord, fabb. di tabacco; traffico di bestiami: 4 l. S. O. da Dunkerque.
BOURBRIAC. Vill. della Francia, dip. Coste del Nord, 3 l. S. da Guingamp.
BOURDEAUX. Bor. della Francia, dip. Drôme, 6 l. S. O. da Die.
BOURDEILLE. Cit. della Francia, dip. Dordogna, patria di *Brantôme*, 4 l. N. E. da Périgueux.
BOURDIEUS. Baia del Gr. Oceano Boreale nell' ingresso di Cook, su la costa N. O. dell'America.
BOURETOUT. Picc. cit. munita dell'Arabia.
BOURG *(Tamnum o Tavium)*. Cit. della Francia su la Reyssouse, ant. cap. della Bresse, ora capol. del dip. dell'Ain. Società d'agricoltura, ed altre utili e benefiche fondazioni. Fabb. di pannilani, oriuoli, concie di cuoi: passeggi pubblici ameni; traffico di grani, bestiame, pollame assai ricercato. Patria di *Coligny*, *Vaugelas*, *Lalande* ed altri illustri: 115 l. S. E. da Parigi. Ab. 9,550.
BOURG. Cit. della Francia, dip. Gironda, con picc. porto: 5 l. N. da Bordeaux. Ab. 2,700.
BOURG. 10 Bor. della Francia: 1° nel dip. Tarn e Garonna, 5 l. N. da Moissac; 2° nel dip. Puy-de-Dôme presso Arlant; 3° nel dip. Drôme presso Valenza; 4° nel dip. Loira, 12 l. S. E. da Montbrison; 5°—d'*Oysans*, 6 l. S. E. da Grenoble; 6°—*Théroude*, 6 l. E. da Pont-Audemer; 7°—*de Péage*, 8 l. N. O. da Valenza; 8°—*la Reine*, 2 l. S. O. da Parigi; 9°—*Lastic*, 10 l. O. da Clermoot; 10°—*le Roi*, 2 l. S. E. da Aleoçon.
BOURG. Bor. della Svizzera, caot. Berna; bagni termali, 4 l. S. O. da Basilea.—Vill. dello stesso nome e stato presso Martigny.
BOURG-St-ANDRÉOL. Cit. della Francia, dip. Ardèche, in amena situazione; traffico di grani, vino, seta. 9 l. S. da Privas. Ab. 4,100.
BOURG-DUN. Vill. della Francia, 4 l. O. da Dieppe.
BOURG-St-MAURICE. Bor. della Savoia, prov. di Tarantasia sull' Isero. Pingui pascoli, gr. allevamento di bestiame. Ab. 3,300.
BOURGACHARD. Bor. della Francia, dip. Eure, 5 l. E. da Pont-Audemer.
BOURGANEUF. Cit. della Francia, dip. Creuse, sul Thorion; fabb. di lime; cartiera: 6 l. S. da Guéret. Abitanti 2,060.

BOURGES. *(Biturix)*. Ant. cit. della Francia, un tempo capol. del Berry, ora capol. del dip. del Cher, al confluente dell'Auron e del Yevrette, che mette nel Cher. Molti edifizi osservabili, tra'quali la cattedrale, di architettura gotica mirabile. Molte fabb. e manifatture; quella dei coltelli, rinomata. Nel territ. grani, vino, canapa bellissima. Patria dei *PP. Bourdaloue* e *Berthier*, di *Giuseppe d'Orleans, Agard Deschamps*, ecc.: 54 l. S. da Parigi. Abitanti 25,320.

BOURGET. Bor. della Savoia, nella Savoia Propria, all' estremità merid. del lago del suo stesso nome e alle falde di una mont. altissima detta parimente Bourget. È bagnato dal torrente Laisse. Parrocchiale assai antica; nel territ. si sono scoverte molte iscrizioni romane ed altri ant. monumenti. Ab. 2,000. — Il lago di Bourget, detto anche di Châtillon e Altacomba, ha 4 l. di lung., 1 di larg., 9 di circuito; è assai pescoso; comunica col Rodano per mezzo di un canale detto Savière.

BOURGET. Vill. della Francia, 2 l. 1/2 S. da Parigi.

BOURGET-EN-L'HULLIE. Vill. della Savoia, nella Savoia Propria; nel territ. miniera di piombo solforato, argentifero nel quarzo. Ab. 500.

BOURGHAS. Cit. marit. della Turchia Asiatica nella Romelia, gr. traffico di stoffe di lana, vino, ferro, ecc.; pesca assai operosa: 25 l. N. E. da Adrianopoli.

BOURGHAS. Vill. della Turchia Asiatica, nella Natolia, 5 l. S. da Gallipoli.

BOURGNEUF. Cit. della Francia, dip. Loira Inferiore, con picc. porto; traffico di bestiame, grani, vino, acquavite, sale; arma talvolta navi per le Antille e per la pesca di Terra Nuova: 8 l. S. O. da Nantes. Ab. 2,000.

BOURGNEUF. 2 Bor. della Francia: uno 3 l. N. O. da Châlons-sur-Saône; l'altro 4 l. N. O. da Laval.

BOURGOIN. Cit. della Francia, dip. Isero, assai amena tanto per la larghezza delle sue strade, quanto per la positura su limpidi ruscelli e in seno a colline fertili. Manifatture d'invoglie, cartiere, indiane; mulini mossi da un nuovo meccanismo che danno farina bellissima. Le paludi circostanti sono ora tutte dissodate: 13 l. N. O. da Grenoble. Ab. 3,620.

BOURGON. Vill. della Francia, dip. Mayenne, 6 l. N. O. da Laval. Ab. 1,180.

BOURGUEBUS. Vill. della Francia, 2 l. S. da Caen.

BOUGUEIL. Cit. della Francia, dip. Indre e Loira, in valle fertile, 9 l. O. da Tours. Ab. 3,000.

BOURGUIGNON. Vill. della Francia, dip. Doubs, 3 l. S. da Montbéliard.

BOURHANA. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 16 l. N. da Dehly.

BOURHANPOUR. Cit. dell' Indostan, nella prov. di Khandesh, cinta da mura robuste e munita di un cast. Molte fabb. di tessuti di cotone; gr. traffico: 37 l. S. da Indura.

BOURIKHANÉ. Forte della Turchia Europea, 4 l. da Jenghije.

BOURLOS. Lago del Medio Egitto, nella prov. di Rosetta e Garbieh, separato dal Mediterraneo da stretta lingua di terra: solo navigabile nella parte N.—Promontorio dello stesso nome e regione sul Mediterraneo, ad eguale distanza dalle due foci principali del Nilo ed al N. E. del lago di esso nome.

BOURMONT. Picc. cit. della Francia, dip. Alta Marna. Gr. traffico di grani, filo di ferro, legname: 8 leghe E. da Chaumont. Ab. 1,100.

BOURNABAT. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 2 l. N. E. da Smirne.

BOURNAN. Vill. della Francia, 2 l. N. da Loudun.

BOURNASEL. Cit. della Francia, dip. Aveyron, 6 l. N. O. da Rodez.

BOURNE. Cit. dell' Inghilterra, cont. Lincoln, 12 l. S. da Lincoln. Ab. 2,050.

BOURNE. Picc. f. della Francia; gettasi nell'Isero.

BOURNEVILLE. Bor. della Francia, dip. Eure, 2 l. da Pont-Audemer. Ab. 1,000.

BOURNOU. Reg. dell'Africa nel Soudan, conterminata al N. dal Sahara, all' E. dalla Nubia, al S. da Mandar e da regioni scunosciute, all' O. da Cachena. Clima soave, temperato nel verno, caldissimo nella state; venti, piogge, procelle; non primavera, nè autuuno. Territ. di fertilità mirabile; frutti i più squisiti. Ab. pastori nomadi, dolci, pacifici, ospitali. Religione, islamismo. Gr. traffico col Fezzano, massime in oro e schiavi.

BOURNOU o BIRNIA. Cit. dell'Africa, cap. del reg. di Bournou, vasta, cinta da mura, begli edifizi fabbricati a foggia di quelli del Cairo, ma più alti. Traffico assai operoso, gr. numero di mercanti estranei, tra'quali molti Tunisini. Fabb. di stoffe, minuterie d' oro, d' argento, suppellettili di rame: 500 l. S. da Tripoli. 330 l. E. da Tombucto.

BOURO. Una delle is. Molucche nell'Oceania: l'interno è ingombro da mont. e da foreste densissime; molto legname prezioso, specialmente ebano. Territ. fertile in grani, molte varietà di frutti, bestiame copioso; uccelli di molte specie —Cit. capol. dello stesso nome: la Baia di Chajeli, protetta dal picc. forte detta della Difesa, offre sicuro asilo alle navi che recansi in quei paraggi alla pesca delle balene da Timor sino a Gilolo.

BOUROM. Picc. is. dell'arcipelago Asiatico su la costa O. di Borneo: lat. N. O.° 33'; long. E. 106° 31'.

BOUROMKA. Bor. della Russia Europea, 32 l. O. da Poltava.

BOUROU. Capo su la costa E. dell'is. di Sumatra.

BOUROUGHERD. Cit. della Persia, in territ. fertile, 20 l. S. da Hamadan.

BOURRAN. Vill. della Francia, 10 l. S. da Rodez.

BOURRÉ. Vill. della Francia, 7 l. S. da Blois.

BOURSAULT. Vill. della Francia, 2 l. O. da Épernay.

BOURTANGE. Vill. dell' Olanda, 11 l. E. da Groninga.

BOURTH. Bor. della Francia, dip. Eure; fabb. di spilli: 9 l. O. da Évreux.

BOURTIE. Vill. della Scozia, 5 l. N. da Aberdeen.

BOURUM. Reg. dell' Africa nella Guinea Superiore, all'O. del Volta e all'E. degli Achanti, poco conosciuto.

BOURUM. Regione della Nubia, lunghesso il f. Bahr-el-Azrak, alpestre, frastagliata da torrenti, ammantata da foreste quasi impenetrabili e popolate da bestie feroci. Ab. selvaggi.

BOURVIN. Bor. della Russia Europea, 6 leghe S. da Putivl.

BOUSETCH. Bor. della Russia Europea, 30 l. S. E. da Grodno.

BOUSNAH. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 3 leghe da Mahmudpore.

BOUSQUET (LE). 2 Vill. della Francia: uno 3 l. da Rodez; l'altro, 9 l. da Béziers.

BOUSSA. Reg. dell'Africa nella Nigrizia, al S. E. di Tombuctou; quivi morì il celebre viaggiat. Mungo-Park.

BOUSSAGUES. Vill. della Francia, dip. Hérault; miniera di carbon fossile: 8 l. N. da Béziers.

BOUSSAY. Bor. della Francia, dip. Indra e Loira, 3 l. S. O. da Nantes. Ab. 2,000.

BOUSSOA. Cit. dell'Africa nella Guinea Superiore su la Costa d'Oro, 47 l. S. da Cumassia.

BOUSSOVATZ. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia, 5 l. S. E. da Travnik.

BOUSSU. Bor. del Belgio, 2 l. O. da Mons. Ab. 1,900.

BOUSSY. Vill. della Francia, 2 l. N. da Corbeil.

BOUSYR. Vill. del Basso Egitto, 3 l. S. da Gizeh.

BOUTACH. Lago della Russia Europea, nel gov. di Orenburgo.

BOUTAN. Regione dell'Asia, tributaria della Cina, separata dal Tibet da una catena di gioghi che si estende dal 22° al 29° lat. N. In gran parte poco conosciuta. Territ. fertile; se ne esporta nell'Indostan sale e borace, polvere d'oro, diamanti, perle, corallo, muschio. Religione lamismo, gov. teocratico. Tassissudon cap.

BOUTAN. V. BOUTON.

BOUTANCOURT. Vill. della Francia, dip. Oise, 2 l. S. da Mezières.

BOUTEVILLE. Vill. della Francia, dip. Charente, 4 l. S. E. da Cognac.

BOUTING. Is. dell' Oceano Indiano su la costa O. della Penis. di Malacca nel reg. di Queda.

BOUTKICHKI. Bor. della Russia Europea, 30 l. N. O. da Vilna.

BOUTO. Picc. is. del Mare delle Molucche, all' O. d Timorlaut.: lat. S. 7° 1'; long. E. 129° 25'.

BOUTON. Is. del Gr. Oceano nel Mare delle Molucche in territ. assai fertile, massime in cotone pregiatissimo; al S. E. dell' is. Celebe. — Capol. dello stesso nome, su la costa N. E.

BOUTON. Gruppo di picc. is. dell'Oceano Indiano, su la costa O. di Malacca.

BOUTONNE. F. della Francia, dip. Due Sèvres; mette nella Charente a Carillon.

BOUTREMANT. Bor. della Russia Europea, 15 l. O. da Vilna.

BOUTRY. Fattoria olandese nell' Alta Guinea, su la Costa d'Oro, presso Bussoa.

BOUVENTE. Vill. della Francia, dip. Drôme, in seno a monti, 7 l. E. da Valenza.

BOUVIGNES. Cit. munita del Belgio, 5 leghe S. da Namur.

BOUVINES. Vill. della Francia, 3 l. da Lilla.

BOUVON. Vill. della Francia, 2 l. N. da Savenay.

BOUXAR. Cit. munita dell'Indostan Inglese, 22 l. E. da Benares.

BOUXIPOUR. Picc. cit. dell' Indostan Inglese, 19 l. E. da Mourhed-Abad.

BOUXWILLER. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, in seno a giogli e a foreste; miniere di ferro e di altri metalli: 8 l. N. O. da Strasburgo.

BOUZA. Bor. della Spagna, 21 l. O. da Salamanca.

BOUZADIEH. Bor. della Turchia Asiatica nella Natolia, 12 l. N. da Ismid.

BOUZANA. Uno dei rami del Volga, che da esso separasi ad Astracan e mette nel Caspio.

BOUZAS. Bor. della Spagna nella Galizia, 1 lega O. da Vigo.

BOUZ-BOUROUN. Promontorio della Turchia Asiatica nella Natolia, su la costa E. del Mare di Marmara.

BOUZ-DAGH. Catena di gioghi della Turchia Asiatica nella Natolia, all'E. di Smirne.

BOUZEN. Prov. del Giappone, territ. rinomato per le piante medicinali.

BOUZEO. Picc. cit. della Valachia sul f. Bouzeo, che si unisce al Sereth, dopo un corso di circa 40 l.: 21 l. N. da Bukarest.

BOUZILLÉ. Vill. della Francia, 4 l. da Beaupreau.

BOUZONVILLE. Picc. cit. della Francia, dip. Mosella, su la destra del Nied, 8 l. N. E. da Metz.

BOUZOULOUTSK. Cit. della Russia Europea, 27 l. da Orenburgo.—F. dello stesso imp. e nome, che si congiunge al Khoper.

BOUZOULOUTSKAIA. Bor. della Russia Europea, nel paese dei Cosacchi del Don: 26 l. E. da Bogoutchar.

BOUZY. Vill. della Francia, dip. Marna, in territ. rinomato pe'vini: 5 l. S. da Reims.

BOVA. Cit. vesc. della Calabria Ulteriore 1.ª, sur un monte presso il Mare Ionio, distr. di Reggio, capol. di circon.; a 120 m. da Catanzaro e 5 dal mare. Abitanti 2,500. Giace sur un colle di malagevole accesso; vettovaglie, vino, olio. Gli ab. parlano un greco corrotto. I tremuoti l'hanno più volte danneggiata, massime quello del 1783.

BOVAL. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 6 leghe N. da Dakka.

BOVALINO. Bor. del reg. di Napoli sur un colle, prov. di Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, da cui dista m. 14 e 2 dal mare, circon. di Ardore. Il suo territ. è feracissimo in ogni sorta di prodotti necessari al mantenimento umano. Ab. 1,400.

BOVEGLIO. Vill. del gr. duc. di Toscana sur un colle, fra monte Pizzorno e Battifolle. Ab. 570.

BOVEGNO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Brescia, capol. di distr., 7 l. N. E. da Brescia.

BOVENDEN. Bor. del reg. di Annover, 1 lega N. da Gottinga.

BOVES. Bor. del Piemonte, prov. di Cuneo, capol. di distr., alle falde delle Alpi su la sinistra del torrente Colla; cave di marmo bianco, lavagna ed altri minerali; gr. allevamento di bestiame, massime di vacche; molto lavorio di seta. Ab. 8,160.

BOVES. Vill. della Francia, 2 l. S. E. da Amiens.

BOVEY-TRACEY. Vill. dell' Inghilterra, 4 l. S. O. da Exeter.

BOVINO. Cit. vesc. munita del reg. di Napoli nella Capitanata, sur un monte, bagnata dal Cervaro; a 12 m. da Foggia, nel distr. di questo nome, capol. di circon.: ruderi di ant. acquidotto. Nel suo territ. buoni vini, cereali; ottimi formaggi. Più volte fu rovinata da terribili tremuoti. Bovino gode la veduta di quasi tutta la Puglia, estendendosi infino all' Adriatico a 36 m. di distanza. S. da Foggia. Ab. 5,200.

BOVOLENTA. Canale del reg. Lomb. Veneto, prov. di Padova, che riceve il canale di sotto della Battaglia, in quello spazio che corre dal ponte della Cagnola sin sotto a Bovolenta, dove si congiunge col canale di Roncajette formando il canale di Pontelungo, continuazione del Bacchiglione.

BOVOLENTA di sopra e di sotto. Terra del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova, 3 l. S. da Padova.

BOVOLONE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona, 3 l. S. da Verona.

BOW. Vill. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 2 l. S. da Concord.

BOWDOINHAM. Vill. degli Stati Uniti americani nel Maine, 5 l. O. da Wiscasset.

BOWDOM. Vill. degli Stati Uniti americani, 7 l. O. da Wiscasset.

BOWER. Vill. della Scozia, 4 l. N. O. da Wick.

BOWERBANK. Vill. degli Stati Uniti americani nel Maine, 14 l. N. O. da Bangor.

BOWES Vill. dell' Inghilterra, 5 l. N. O. da Richmond.

BOWLING. Vill. dell' Inghilterra, 1 lega S. da Bradford.

BOWLING-GREEN. 3 Vill. degli Stati Uniti americani: 1°, nel Kenturky, 11 l. E. da Russelville; 2°, nell'Ohio, cont. di Licking; 3°, nella Virginia, 18 l. N. da Richmond.

BOWNESS. Vill. dell' Inghilterra, 4 leghe O. da Carlisle.

BOWRASSA. Picc. città dell'Indostan, 8 leghe E. da Seronge.

BOWYER. Forte degli Stati Uniti americani nell'Alabama, cont. di Baldwin.

BOX. Vill. dell'Inghilterra; sorgente d'acqua minerale: 3 l. S. O. da Chippenham.

BOXBERG. Cit. del gr. duc. di Bade, 6 leghe S. da Wertheim.

BOXBOROUGH. Vill. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 11 l. da Boston.

BOXFORD. Vill. dell'Inghilterra, 5 l. O. da Ipswich.

BOXFORD. Vill. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 3 l. N. O. da Salem.

BOXHOLM. Vill. della Svezia; miniere di ferro, fucine; al S. O. di Linkoeping.

BOXMEER. Vill. del Brabante Sett., 11 leghe E. da Bois-le-Duc.

BOXTEL. Vill. dell'Olanda nel Brabante Sett., 3 l. S. da Bois-le-Duc.

BOY (SAN). Picc. cit. della Spagna, 2 l. S. O. da Barcellona.

BOYACA. Prov. dell'America Merid., attraversata da un ramo delle Ande. — Vill. dello stesso nome, 1 l. da Tujas.

BOYADEL. Vill. della Prussia nella Slesia, 5 l. E. da Grunberg.

BOYER. F. dell'America nel Basso Canadà; mette nel f. S. Lorenzo.

BOYLE. Cit. dell'Irlanda nella cont. di Roscommon, rinomata per la sua scuola militare; 10 l. N. da Roscommon.—Lago dello stesso reg. e nome.

BOYLE. Vill. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 6 l. N. O. da Canandaigua.

BOYLSTON. 2 Vill. degli Stati Uniti americani, 2 l. da Worchester.

BOYNDIE. Vill. della Scozia, 1 l. O. da Banff.

BOYNE. Bor. della Francia, dip. Loiret, 2 l. N. E. da Pitbiviers. Ab. 2,000.

BOYNE. F. dell'Irlanda, prov. di Leinster; gettasi nel Mare d'Irlanda presso Drogheda.

BOYPEBA. Picc. is. dell' America Merid. su la costa del Brasile, prov. di Bahia.

BOZA. Varco dei Carpazi nella Transilvania, che mette da Kronstadt a Bukarest.

BOZA. Bor. dell'America Merid. nella Nuova Granata, 5 l. S. O. da Santa Fè.

BOZAWOLA. Picc. cit. della Polonia, 8 l. S. da Lublino.

BOZEGOW. Bor. della Boemia, 8 l. E. da Tabor.

BOZEL. Bor. della Savoia, nella prov. di Moutiera, capol. di distr. Cava di blenda carbone o carbone incombustibile. Ab. 1,330.

BOZOK. Bor. dell'Ungheria, 1 l. S. E. da Karpfen.

BOZOO. Bor. della Spagna, 11 l. O. da Vittoria.

BOZZA. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. e dioc. di Atri; alla distanza di 14 m. da Teramo. Trovasi in una valle ove respirasi aria malsana: produce vino, olio, pascoli. Ab. 560, pastori ed agricoltori.

BOZZANO. Vill. del duc. di Lucca, 1/3 di l. da Viareggio. Ab. 880.

BOZZOLE. Bor. del Piemonte, prov. di Casale; folte selve, popolate da selvaggina. Ab. 1,000.

BOZZOLO. Gr. borgo del regno Lombardo Veneto, capol. di distr., in fertile territ.: 6 l. O. da Mantova. Ab. 3,600.

BRA. Cit. del Piemonte, prov. d'Alba, su la dritta della Stura, parte alle falde, parte sul pendio di collina amena. Cast. R. con giardino delizioso. Da due viali orlati d'olmi è congiunta al celebre santuario di *Nostra Donna de' Fiori*. Belle chiese, tra le quali è osservabile quella di *S. Chiara* per la sua architettura elegante e bizzarra. Fondazioni benefiche; seminario; case eleganti, vasta piazze. Fabb. e manifatture; fonderia di metalli, lavorio delle sete, concie di cuoi ed altre industrie; 3 fiere annuali. Patria del *P. Paolo Brizio, di Andrea Valfrè, Giovanni Bonino, Giovanni Operti* e di altri illustri. Abitanti 12,000.

BRAAKE. Bor. della Germania nel duc. di Oldenburgo, 6 l. N. E. da questa cit.

BRABANTE. Ant. duc. dei Paesi Bassi, che era diviso in Brabante Austriaco al S., e Brabante Olandese al N. Formante al presente due prov., una appartenente al Belgio, l'altra ai Paesi Bassi.

BRABANTE MERIDIONALE. Prov. del reg. Belgico, confinante al N. colla prov. d'Anversa, all'E. col Limburghese, al S. con Liegi, Namur, Hainaut, all'O. colla Fiandra Orientale. Territ. alpestre al S.; si abbassa verso il N. Clima umido ma salubre. Suolo ben coltivato; grani, canapa, luppoli, pingui pascoli, vaste foreste. Industria soprammodo promossa. Brusselles, capol. Abitanti 565,353.

BRABANTE SETTENTRIONALE. Prov. dell'Olanda, conterminata al N. dalla Gheldria, all'E. dal Basso Reno e dal Limburghese, al S. da Anversa, all'O. dalla Zelanda. Territ. piano, in generale sabbionoso; brughiere, paludi. Suolo coltivato, fertile; legna scarsa; torba abbondevole; molto bestiame, selvaggina copiosa, acque assai pescose, molte fabbriche e manifatture. Bois-le-Duc capol. Ab. 350,000.

BRACADALA. Vill. della Scozia, 30 leghe O. da Inverness.

BRACCA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamu, nella Val Brembana sur nn'altura.

BRACCIANO. Bor. e lago degli Stati Ecclesiastici; nei dintorni, bagni d'acque termali e le vestigia dell'ant. *Veja;* si lavora il ferro; cartiere; all' opposto del lago l'acquidutto *Trajano* che porta l'acqna *Paola* in Roma; poco lungi il Lago di Martignanu. Ab. 1,380.

BRACCIARA. Villaggetto del reg. di Napoli, nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circondario di Arena, dioc. di Mileto. Ab. 100.

BRACEVILLE. Vill. degli Stati Uniti americani, nell'Ohio, 3 l. S. O. da Warre.

BRACHELEN. Vill. della Prussia, con vasta cartiera, 3 l. N. O. da Juliers.

BRACHT. Bor. della Prussia, 14 l. S. da Cleves.

BRACIEUX. Vill. della Francia, 4 l. S. E. da Blois.

BRACIGLIANO. Vill. del reg. di Napoli, nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno da cui dista m. 24, circon. di San-Giorgio. Ab. 400. Il suo territ. quasi tutto scosceso e poco fertile circondato da monti, dà vino, castagne, e pochissimo grano e granone. In uno de'circostanti monti v'è un sasso che sembra in ogni istante piombare per schiacciare questo borgo.

BRACKEN. Cont. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

BRACKENBERG. Vill. del reg. d'Annover, 4 l. da Gottinga.

BRACKENHEIM. Cit. del reg. di Würtemberga: nel territ. vini squisiti: 8 l. N. da Stuttgard.

BRACKLEY. Cit. dell'Inghilterra, 7 l. S. O. da Northampton.

BRACKWEDE. Vill. della Prussia, 1 l. S. da Bielefeld.

BRADANO. F. del reg. di Napoli, nella prov. della Basilicata; gettasi nel Golfo di Taranto.

BRADBURN. Vill. dell'Inghilterra, rinomato pel suo antichissimo tasso di grossezza immensa che torreggia nel cimitero.

BRADDOCK. Vill. degli Stati Uniti americani: quivi fu ucciso dagli Indiani il generale inglese *Braddock*: 2 l. da Pittsburgo.—Baia dello stesso nome e stato su la costa S. del Lago Ontario.

BRADFORD. Cit. dell'Inghilterra, bene edificata; gr. fabb. di pannilani, traffico operoso, promosso anche da un canale che la pone in comunicazione con Bath: 10 l. N. O. da Salisbury. Ab. 10,200.

BRADFORD. Cit. dell'Inghilterra, molte fabb. e manifattore; nei dintorni, miniere di carbon fossile, fonderie, fucine grandiose: 11 l. O. da York. Ab. 13,100.

BRADFORD. Cont. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

BRADFORD. 2 Vill. degli Stati Uniti americani nella cont. di Chester.

BRADFORD. 3 Vill. degli Stati Uniti americani: uno nel Massachussets, 10 l. N. da Boston; altro nel Nuovo Hampshire, 7 l. O. da Concord; il 3° nel Vermont, 3 l. da Newbury.

BRADING. Vill. dell'Inghilterra, 2 l. E. da Newport.

BRADKOWITZ. Vill. della Boemia; miniere di ferro: 6 l. S. da Beraun.

BRADLEY. Vill. dell'Inghilterra, 1 l. S. da Trowbridge.

BRADLEYVALE. Vill. degli Stati Uniti americani, 5 l. da Mompellieri.

BRADNINCH. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. N. E. da Exeter.

BRAEMAR. Gioghi della Scozia, cont. d'Aberdeen.

BRAFIM. Bor. della Spagna, 4 l. N. da Tarragona.

BRAGA (*Braccara Augusta*). Ant. cit. arcivesc. del Portogallo nella provincia Minho sur un'eminenza, in seno a ridente pianura tra il Cavado e il Deste. Strade spaziose, ma ornate in generale da picc. e vecchie case. Cattedrale ricca, vasta, d'architettura tedesca; palazzo archiepiscopale osservabile; belle chiese; seminario; piazze decorate da fontane; gr. ospedale; reliquie di monumenti romani, un tempio, anfiteatro, acquidotto, fabb. di cappelli, d'armi da fuoco, di chiodi ed altri lavori in ferro, di tela e candele; ne'suoi dintorni, sur una collina, il famoso santuario del *Senhor Jesus do Monte*, visitato da gran numeru di peregrini: 73 l. N. da Lisbona. Abitanti 15,200.

BRAGANZA. (*Brigantia o Coeliobriga*). Cit. vesc. del Portogallo nella prov. Tras-os-Montes, 13 l. N. O. da Miranda. Ab. 4,000.

BRAGANZA. 2 Picc. cit. dei Brasile; una 30 l. E. da Paracatu; l'altra 17 l. E. da S. Paolo.

BRAGERNAES. Cit. della Norvegia, presso Stromsoë; vetraie importauti.

BRAGOUN. Vill. della Circassia, 9 leghe N. O. da Aksai.

BRAHESTAD. Cit. della Russia Europea nella Finlandia, 14 l. O. da Uleaborg.

BRAHILOW. Cit. della Turchia Europea sul Danubio, 30 l. N. da Silistria.

BRAHMAPOUTRE. Gr. f. dell'India; proviene dal Tibet, penetra nella parte E. del Bengala, comunica per varii rami col Gange, e dopo lunghissimo corso gettasi nel Golfo di Bengala, non lunge dalla foce del Gange.

BRAHOUIK. Catena di gioghi nell'Asia, che protendesi dall'Hindo-Koh sino al Golfo di Oman.

BRAILA. V. IBRAHIL.

BRAILOV. Bor. della Russia Europea, 5 l. S. O. da Vinnitza.

BRAINE. Cit. della Francia, dip. Aisne, 4 l. E. da Soissons. Ab. 1,500.

BRAINE-LALLEUD. Bor. del Belgio nel Brabante; fabb. di lane; vetraie: 4 l. S. da Brusselles. Ab. 3,000.

BRAINE-LE-COMTE. Bor. del Belgio nell'Hainaut, 5 l. N. E. da Mons.

BRAINERD. Vill. degli Stati Uniti americani, nel Tennessee, 18 l. S. da Washington.

BRAINS. 3 Vill. della Francia: 1°, 12 l. S. da Rennes; 2°, 4 l. O. da Mans; 3°, 3 l. N. E. da Saumur.

BRAINTREE. Cit. dell'Inghilterra, rinomata pe'suoi tessuti di paglia: 15 l. N. E. da Londra. Ab. 3,000.

BRAINTREE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, 3 l. S. da Boston; l'altra nel Vermont, 9 l. S. da Mompellieri.—Vill. dello stesso nome e stato, 21 l. O. da Boston.

BRAINTREM. Vill. della Pensilvania, cont. di Luzerne.

BRAKE. Vill. della Germania, nel princ. di Lippa-Detmold, presso Lemgow.

BRAKEL. Cit. della Prussia, 15 l. S. da Minden.

BRALA. Picc. is. del Mare della Cina, presso la costa E. di Malacca: lat. N. 4° 55'; long. E. 101° 22'.

BRALIN. Cit. della Prussia, 14 l. E. da Breslau.

BRALITZ. Lago della Moldavia presso Galatz, che ha comunicazione col Danubio e col Pruth.

BRAM. Vill. della Francia, dip. Aude, 4 l. S. E. da Castelnaudary.

BRAM. Promontorio dell'America Merid. su la costa della Gujana Olandese che aggettasi nell'Atlantico, all'E. della foce del Surinam.

BRAMANS o BRAMANT. Vill. della Savoia nella prov. di Moriana, su la sinistra dell'Arco. Ab. 764.

BRAMAPOUTRE. V. BRAHMAPOUTRE.

BRAMBER. Bor. dell'Inghilterra, 7 l. E. da Chichester.

BRAMBERG. Vill. dell'arciduc. d'Austria, circ. di Salisburgo: miniere di rame e solfo: 7 leghe S. da Rattenberg.

BRAMHAM. Vill. dell'Inghilterra, 5 leghe S. E. da York.

BRAMINY. F. dell'Indostan Inglese; mette nel Golfo di Bengala.

BRAMLEY. Vill. dell'Inghilterra, 1 l. O. da Leeds.

BRAMPTON. Cit. dell'Inghilterra, 3 l. E. da Carlisle. Ab. 2,450. — Vill. dello stesso reg. e nome, 1 l. O. da Chesterfield.

BRAMSCHE. Bor. del reg. di Annover, 3 leghe N. da Osnabruck.

BRAMSTEDT. Bor. della Danimarca nell'Holstein, 9 l. N. da Amburgo.

BRAN. Picc. f. della Scozia che dopo una bella cascata si congiunge al Tay nella cont. di Perth.

BRANCA. Picc. is. scogliosa e deserta dell'Africa, nell'arcipelago di Capo Verde.

BRANCACCIO. Vill. della Sicilia, prov., distr., e dioc. di Palermo, circon. di Ortobotanico.

BRANCALEONE. Bor. del reg. di Napoli, sur un colle presso il mare, Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace, circon. di Staiti, dioc. di Bova; a 16 m. da Gerace, 3 dal mare e 4 dal promontorio *Erculeo* di cui parla Strabone. Fertile territ. in tutto ciò che abbisogna all'uomo; come ancora, piante di bambagia, sesamo, terebioto; cacciagione di penouti e di quadrupedi; rovinato dal tremuoto del 1783. Ab. 700.

BRANCASTER. Vill. dell'Inghilterra, 13 l. N. O. da Norwich.

BRANCEPETH. Vill. dell'Inghilterra, 2 l. S. O. da Durham.

BRANCHIER (St-). Vill. della Svizzera nel Vallese, 6 l. S. O. da Sion.

BRANCION. Bor. della Francia, 6 l. N. da Macon.

BRANCO (RIO). F. del Brasile, che scaricasi nel Rio Negro.

BRANCOLI. Terra del duc. di Lucca nella Valdi Serchio, composta da più borgate, in seno a colline amene, ricche di ulivi, di viti, di selve, di fresche e limpide acque. Ab. 1,570.

BRAND. Bor. della Sassonia; nel territ. ricche miniere d'argento: 8 l. S. O. da Dresda.

BRANDE. Vill. della Prussia nella Slesia, 3 l. O. da Oppeln.

BRANDEBURGO. Prov. del reg. di Prussia, cooterminata al N. dalla Pomerania e dal Mecklenburghese, all'E. da Posen e dalla Slesia, al S. dalla Sassonia, all'O. dalla Sassonia Prussiana e dall'Annover. Paese piano arenoso, poco fertile; bagnato dall'Elba, dall'Oder, dalla Sprea e da altre acque; belle strade; canali; grani, luppoli, eccellenti legumi, tabacco. Ab. 1,600,000. (*Brennoburgum*). — Cit. dello stesso oome e reg. su l'Havel; molte fabb. e manifatture: 13 l. O. da Berlino. Abitanti 12,000.

BRANDEIS. Cit. della Boemia su l'Elba, 7 l. N. O. da Kaurzim.

BRANDENBURGO. Bor. della Prussia, 5 l. S. O. da Koenigsberga.

BRANDENBURGO NUOVA. Cit. della Germania, duc. di Mecklenbourg-Strelitz; 3 l. S. O. da Friedland. Ab. 5,150.

BRANDIS. Bor. della Sassonia, 4 l. E. da Lipsia.

BRANDIZZO. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, presso il Po. Ab. 1,200.

BRANDO. Is. del Golfo di Botnia su la costa della Svezia: lat. N. 65° 40'; long. E. 20° 1'.

BRANDOE. Picc. is. della Danimarca nel Picc. Belt, su la costa del duc. di Sleswig.

BRANDON. Cit. dell'Inghilterra, 12 l. N. O. da Ipswich. Ab. 1,800.

BRANDON. Cit. degli Stati Uniti americani oel Vermont, 4 l. N. da Rutland.

BRANDUZZO. Vill. del Piemonte, prov. di Voghera, in fertile pianura. Ab. 600.

BRANDY-POTS. Is. del Canadà sul f. S. Lorenzo, 30 l. da Quebec.

BRANDY-WINE. F. della Pensilvania.—2 Vill. dello stesso nome e stato, uno nella cont. di Chester, l'altro nel Delawara.

BRANITZ. Vill. della Prussia nella Slesia, 5 l. S. da Leobschutz.

BRANKSEA. Is. dell'Inghilterra nella Manica, cont. di Dorset.

BRANKWAN. Picc. cit. nella Valachia, su l'Aluta.

BRANNE. Bor. della Francia, 2 l. da Liburne.

BRANSK. Cit. della Russia Europea, 12 l. S. da Bialistok.

BRANSOE. Is. su la costa O. della Norvegia oel Mare del Nord, lat. N. 61° 35'; long. E. 2° 45'.

BRANTEVILLA. Bor. della Spagna, 5 l. S. da Vittoria.

BRANTOME. Cit. della Francia, dip. Dordogna, bagnata dal Drôme: 5 l. N. da Périgueux.

BRANZI. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo nel Val Brembana, in situazione amena e pittoresca; miniera di ferro e di ardesia. Ab. 500.

BRAONISTA. F. della Turchia Europea; sbocca oel Vardari presso Salonicchi.

BRAS. Vill. della Francia, 3 l. O. da Brignolle.

BRAS-D'OR. Promontorio dell'America nell'is. Capo Bretone.

BRASILE. Vasto imp. dell'America Merid., compreso fra il grado 4°, 10 di lat. sett., e il 33° 53 di lat. mer.; e tra il grado 17° e 53° di long. occ.; della lung. di 920 leghe dal N. al S., e della larg. di 880 dall'E. all'O., con una superficie totale di 321,253 leghe quadrate. Confina al N. colla Guiana e con Caracca; all'O. colla Nuova Granata e col Perù; all'E. coll'Oceano Atlantico; al S. coo Buenos-Ayres. Primo scopritore di questa regione, *Pedralvez* o *Pedro Alvarez Cabral*, portoghese, nel 1500, il quale le impose dapprima il nome di Santa Croce, imperocchè quello di *Brasile* lo ricevette in seguito a cagione della gran quantità di legno da tintura di questo nome, che vi si rinvenne (già noto in Europa prima della scoperta di questa parte d'America), e che eccitò perciò

gli Europei a farvi frequenti spedizioni, prima ancora di conoscere essi le immense altre ricchezze vegetali, animali, e massime minerali, di quella terra prediletta, indi man mano con meraviglia scoperte. La maggior parte delle spedisiuni destinate alle Indie Orientali, recavansi a riconoscere il Brasile, senza lasciarvi però coloni: la più famosa di totte, quella di *Solis* nel 1515, che fu imitata poco dopo da *Magellano.* Il viaggio di *Diego Garcia* nel 1526 fu all'uggetto il più importante e vantaggioso. La prima colonia veramente possente fu quella fundata nel S. da *Martino Alfonso di Souza*, che impose il nome di Rio Janeiro a quel magnifico golfo. Dapprima i Portoghesi avean destinato il Brasile per luogo d'esilio a'delinquenti, ma non tardarono a conoscerne l'importanza; e *Giovanni III*, veggendo che gli Spagnuoli si erano stabiliti nel Paraguai, e che i Francesi volevano pure stabilirsi a Fernambuco, e nella baia di Totti i Santi, risolse di popolare questi suoi possedimenti americani; li divise perciò in 12 capitanerie, che diede come premi ad alcuni de'suoi più fedeli sudditi, coll'obbligo però di popolarli a loro spese, prima che altre nazioni venissero a stabilirvisi. Nel 1549 lo stesso re, comprendendo ognor più il valore di questa nuova colonia, vi mandò *Tommaso di Souza*, col titolo di governatore generale, e ritirò da'capi delle capitanerie i poteri accordati loro, ordinandu che riconoscessero la sovranità del vicerè, dal quale dovevan dipendere, e fece fabbricare una capitale di tutte le colonie, a cui diede il nome di S. Salvadore. Nel 1555 i Francesi si stabilirono a Rio Janeiro, ed in alcune parti settentrionali del paese, ma doveron tosto ritirarsi. Nell'anno 1580, il Portogallo ed in conseguenza anche il Brasile, passò sotto il dominio spagnuolo. Nel 1624, gli Olandesi, profittando del ferreo giogo, sotto cui *Filippo II* re di Spagna teneva il Portogallo, s'impadronirono della capitale del Brasile, ed in seguito conquistarono Fernambuco, ed altre città, sottomettendo più della metà del Brasile ai loro Stati Generali. La ristaurazione però della Casa di Braganza sul trono del Portogallo, avvenuta l'anno 1640, fece cangiare aspetto alle cose. Un anno dopo, il nuovo monarca portoghese, avendo stretta alleanza colla repubblica d'Olanda, i Portoghesi vennero reintegrati nel possesso del Brasile, salvo in quelle parti situate tra il f. S. Francesco, ed il Maranham, che per trattato vennero aggiudicate all'Olanda. Le discrepanze de'coloni brasiliani ed olandesi diedero in seguito luogo a sanguinosi combattimenti, che terminarono colla espulsiune di questi ultimi, nel 1661, epoca dopo la quale i Portoghesi restarono pacifici possessori di tutto il Brasile, che venne in seguito dichiarato principato; ed il figlio maggiore del re di Portogallo prese il titolo di principe del Brasile. Nel 1808, al tempo dell'invasione dei Francesi nel Portogallo, il re *Giovanni IV* con tutta la sua famiglia varcò il mare per andare a risedere a Rio Janeiro, divenuta sin dal 1773 la cap. del Brasile, donde non ritornò in Portogallo che nel 1821, lascianduvi il principe ereditario come reggente, con estesissimi poteri. Ad esempio delle colonie spagnuole, che già s'erano distaccate dalla madre patria, i Brasiliani pure vollero essere indipendenti dal Portogallo, e infatti si dichiararon tali nel 1822, con nominare il principe reggente imperatore costituzionale del Brasile, sotto il nome di *Don Pedro I*, il quale divenne poi anche re di Portogallo, per la morte del padre, avvenuta nel Febbraro 1826. Se l'agevolezza delle comunicazioni è una delle prime basi della prosperità degli stati, il Brasile più che ogni altra regione gode certamente sì importante beneficio. L'Amazzone offre lunga e comoda navigazione; l'estremità del Brasile e tutta la Goiana trovansi riuniti per lo sistema più maraviglioso di fiumi che vi sia al mondo, giacchè il Negro, che paragonare potrebbesi all'Amazzone, comunica coll'Orenoco per mezzo del Pimichim e Cassiquiara: non è che a'giorni nostri che si è ottenuta la sicura notizia dell'esistenza di quel passaggio, per cui le cit. poste tra l'Orenoco e l'Amazzone, diverranno un dì le più floride dell'universo. Le prov. del N. sono meno bagnate dalle acque, ma facili comunicazioni si possono aprire attraverso quelle vaste brughiere. Aride pianure pure nella prov. di Pernambuco; ma le giogaie di Carirys racchiudono sorgenti di molti f., e il maestoso S. Francesco che scaturisce nel Minas-Geraes, può essere dalla mano dell'uomo ridotto a placido dominio. La prov. di Bahia è bastevolmente innaffiata per l'agricoltura; ma i coloni sono per lo più astretti a servirsi delle vie di terra per lo trasporto delle derrate. Quasi che la natura avesse preveduto che le due più importanti cit. del Brasile avrebbono un dì incessante bisogno delle comunicazioni per acqua all'interno, il Jiquitihnonha va a gettarsi nell'Oceano col nome di Belmonte tra Porto-Seguro e Ilheos. Verso il S. i gr. f. sminuiscono di numero. Tutti i vantaggi di un'interna navigasione nel Mato-Grosso; i tributari del Rio della Plata forse potranno essere un giorno rannodati coll'Amazzone. Porti comodi, vasti, sicuri. Non esiste forse in tutto il mondo una regione cotanto fertile e doviziosa come il Brasile, poichè tutte le produzioni delle altre parti della terra vi si coltivano e crescono rigogliose come riso, maiz, manioc, canne da zucchero, caffè, cotone, tabacco, vainiglia, caccau, squisiti aranci, molti altri frutti, lino finissimo, legumi d'ogni genere, piante aromatiche, e grande varietà di fiori gentili e odorosi: immense foreste ridundano in piante d'ogni specie, magnifiche e preziose, che servono di asilo a grande varietà di animali, soprattutto a scimmie e pappagalli. Si può giudicare dell'abbondanza prodigiosa delle miniere aurifere dalla relazione di *Ayrez di Cazal.* La prima flotta che uscì da Guyaba, nel 1730, portava un tesoro maggiore di 22,000 libbre d'oro, che fu in parte predato dai Payagoas; un anno dopo partirono da Mato-Grosso 25,000 libbre di quel metallo che giunsero a S. Paulo: giova osservare che tutte quelle ricchezze erano prodotte da una semplice lavatura delle sabbie aurifere, eseguita imperfettamente. Il territ. diamantifero occupa una superficie di 16 l. dal N. al S. sopra 8 di larg. dall'E. all'O. La prima scoperta de'diamanti fu soltanto fatta nel 1729. Sino ad ora il Jiquitihnonha è il f. che somministrato abbia le più gr. ricchezze di questo genere. Il celebre diamante della corona di Portogallo fu trovato nel ruscello di Abaytè; mandato a Lisbona vi cagionò per la sua grossezza stupore universale; secondo il *Mawe*, il suo peso è di 95 carati 3/4, comechè altri lo reputino di peso maggiore. Vi sono pure miniere di ferro, platino, antimonio, *kaolino* o terra porcellanica finissima, e molti altri minerali. Quest'impero è diviso nelle provincie di Rio-Grande-do-Sol, Missioni, S. Paolo, Mato-Grosso, Goyaz, Minas-Geraes, Rio-Janeiro, Spirito-Santo, Porto-Seguro, Sergippe-del-Rey, Pernambuco, Parahiba, Rio-Grande-do-Norte, Ceara, Piauhy, Bahia, Santa Caterina, Maranham, Para. Gov. monarchico costituzionale: religione cattolica—Rio-Janeiro, cap. Sino al 1821 rimase assoggettito al Portogallo. Ab. 4,000,000.

BRASILE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato; frutti squisiti, fra quali le pesche. Ab. 740.

BRASLAF. Cit. della Russia Europea, 7 l. N. E. da Vidzy.

BRASPARTS. Bor. della Francia, dip. Finistère, 4 l. N. E. da Châteaulin.

BRASS. Is. dell'America, una delle più picc. fra le is. Vergini, nell'arcipelago delle Antille.

BRASSAC. Vill. della Francia, 4 l. S. da Issoire.

BRASSEUR. (LE). Picc. is. scogliosa nell'arcipelago della Sonda, 14 l. dalla costa di Giava.

BRASSOW. V. CRONSTADT.

BRATESCH. Lago della Moldavia tra il Pruth e Sereth, presso Galata.

BRATSLAV. Cit. della Russia Europea nella Podolia. Ab. 3,200.

BRATTIRÒ. Vill. del reg. di Napoli, nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropea, alla distanza di m. 4 da questa cit. Ab. 420.

BRATTLE. Is. nel Gr. Oceano Equinoziale, una delle is. Gallapagos: lat. N. 1° 2'; long. O. 93° 11'.

BRATTLE-BOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 3 l. da Newfane.

BRATTON. Vill. dell'Inghilterra, 7 l. da Salisbury.

BRATTON. F. degli Stati Uniti americani; mette nel Missouri.

BRATZ. Cit. della Prussia, 19 l. O. da Posen.

BRATZA. Bor. della Bosnia, 5 leghe S. E. da Bosna-Serai.

BRATZKOI. Bor. della Siberia, 105 l. N. da Irkoutsk.

BRAUBACH. Cit. del duc. di Nassau, 2 leghe O. da Nassau.

BRAUD. Vill. della Francia, 3 l. N. da Blaye.

BRAUGHIN. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. N. da Hertfort.

BRAUNAU. Cit. dell'arciduc. d'Austria, nel circ. dell'Inn, 4 l. E. da Burghausen.

BRAUNAU. Cit. della Boemia, circ. di Koeniggraetz, 12 l. N. E. da questa cit.

BRAUNFELS. Cit. della Prussia, 14 l. E. da Coblenza.

BRAUNLAGE. Bor. del duc. di Brunswick, 14 l. S. da questa cit.

BRAUNLINGEN. Vill. del gr. duc. di Bade, 10 l. E. da Freyburgo.

BRAUNSBERG. Cit. della Prussia nel gov. di Koenigsberga, sul Passarge. Ab. 3,800.

BRAUNSBERG. Cit. della Moravia, circ. Prerau.

BRAUNSDORF. Vill. della Sassonia, 3 leghe O. da Freyberg.

BRAUNSEIFEN. Cit. della Moravia, 8 leghe N. da Olmütz.

BRAUNSPACH. Cit. del reg. di Würtemberga, 2 l. da Kunzelsau.

BRAUNSTON. Vill. dell'Inghilterra, 5 l. O. da Northampton.

BRAUNSWALDE. Vill. della Prussia presso Marienwerder.

BRAUNTON. Vill. dell'Inghilterra, 4 leghe N. O. da Exeter.

BRAUWEILER. Vill. della Prussia, 3 leghe O. da Cologna.

BRAUXTON. Vill. dell'Inghilterra, 8 l. N. da New-Castle.

BRAVA. Cit. dell'Africa su la costa d'Ajan, cap. di una picc. rep. detta pure Brava, con buon porto, traffico operoso: 25 l. S. E. da Magadoxo.

BRAVA. Is. dell'Oceano Atlantico, una delle is. del Capo Verde, 23 l. O. da S. Jago: lat. N. 14° 63'; long. O. 27°.

BRAWEL. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago di Santa-Cruz: lat. S. 12° 25'; long. E. 166° 50'.

BRAY. Cit. della Francia, 4 l. O. da Peronne—2 Vill. dello stesso nome e reg.: uno su la dritta della Senna, 11 l. E. da Melun; l'altru 6 l. O. da Évreux.

BRAY. Vill. dell'Inghilterra, 1 l. da Maidenhead—Altro vill. dello stesso nome nell'Irlanda, alla foce del Dargel, con bagni assai frequentati.

BRAYE. Picc. f. della Francia; gettasi nel Loir.

BRAZACORTA. Bor. della Spagna, 15 leghe S. da Burgos.

BRAZZA. Is. su la costa della Dalmazia, tutta montuosa ed aspra. Il prodotto per cui essa era conosciuta dagli antichi, le rimane per ancora nella sua perfezione primitiva. *Plinio* la distingue dalle altre, lodando i capretti che vi nascono; diffatti questi non solo, ma anche gli agnelli traggono da' pascoli un saporo particolare; il cacio pure è assai reputato nella Dalmazia e altruve; vino squisito, gr. quantità di lentischi, colle cui bacche i contadini fanno olio negli anni poco abbondevoli di olive. Neresi, capol.

BRAZZARIA. Vill. del reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 2., in dioc. di Mileto.

BRDOW. Cit. della Polonia, 35 l. O. da Varsavia.

BREA. 2 Bor. della Spagna: uno 4 l. N. da Calatajod; l'altro 8 l. S. da Guadalajara.

BREA. Promonturio dell'Irlanda, cont. di Kerri.

BREAGE. Distr. dell'Inghilterra, cont. di Cornovaglia; miniere di stagno.

BREAL. Bor. della Francia, 4 l. S. O. da Rennes.

BRÉAUTÉ. Bor. della Francia, 6 l. N. E. da Havre.

BRÉCÉ. Vill. della Francia, 4 l. N. O. da Mayenne.

BRECEY. Bor. della Francia, 4 l. E. da Avranches.

BRÉCHIN. Cit. della Scozia, sul pendio di un monte, 5 l. N. E. da Forfar. Ab. 6,880.

BRECHT. Bor. del Belgio, 5 l. N. E. da Anversa.

BRECKENRIDGE. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte N. O. del Kentucky.

BRECKNOCK. Cont. dell'Inghilterra al S. del princ. di Galles, territ. alpestre, poco fertile; buoni pascoli, miniere di ferro, rame, stagno. Ab. 5,000.— o BRECON. Capol. della cont. dello stesso nome, bene edificata; manifat. di tela e cotone; 54 l. O. da Londra. Ab. 4,600.

BRECKNOCK. Cit. della Pensilvania, cont. di Lancaster.

BREDA. Cit. del reg. d'Olanda nel Brabante Sett. con belli edifizi, tra' quali primeggia la cattedrale. Collegio R. militare rinomato: 12 l. O. da Bois-le-Duc. Abitanti 9,000.

BRÈDE (LA). Vill. della Francia, patria del celebre *Montesquieu*, 4 l. S. da Bordò.

BREDENBORN. Bor. della Prussia, 13 leghe S. da Minden.

BREDEVOORT. Cit. dell'Olanda, 8 l. S. E. da Zutphen.

BREDOM. Vill. della Francia, 1 l. S. da Murat.

BREDSTEDT. Bor. della Danimarca, 9 leghe O. da Sleswick.

BRÉE. Cit. dell'Olanda nel Limburghese, 6 l. O. da Ruremonda.

BREGAGLIA. V. Bregell.

BREGANZE. Vill. dal reg. Lombardo Veneto, prov. di Vicenza, rinomato pe'suoi vini squisiti: 4 l. N. E. da Vicenza.

BRÉGANZON. Picc. is. munita della Francia nel Mediterraneo, dip. Varo, 7 l. E. da Tolone.

BREGANZONA. Bella terra presso Lugano.

BREGARTEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel paese al di sopra dell'Ens, 4 l. S. da Freystadt.

BREGEL o BREGAGLIA. Valle della Svizzera, cant. Grigioni, sul versante merid. del Septimer, di 4 l. di lung., bagnata dal Maira ingrossato dall' acque di molti torrenti. Gli ab. sono robusti, d'indole soave, generosa, di razza italiana e protestanti. Capol., Vico Soprano. Il monte Maloja, 5,850 p. sopra il livello del mare, separa la valle di Bregel dall'Alta Engadina.

BREGENZ. Cit. del Tirolo, capol. del circ. di Vorarlberg, sul lago di Costanza, assai trafficante: 33 l. E. da Inspruck. Ab. 2,500.

BREGLIO. Bor. del reg. di Sardegna, prov. di Nizza, alle falde d'un monte; marmo nero e bianco, ed altri minerali. Ab. 2,476.

BREGOVATZ. Bor. della Romelia, 5 leghe N. O. da Vidino.

BREHAL. Bor. della Francia, 4 l. S. da Coutances.

BREHAT. Is. su la costa della Manica, 9 l. da St-Brieux. Ab. 1,200, quasi tutti pescatori.

BREHNA. Cit. della Prussia, 4 l. N. E. da Halle.

BREINTENBACH. Bor. del princ. Schwarzburg-Sondershausen, rinomato pe' strumenti musicali e per la fabb. di porcellana: 6 l. S. O. da Rudolstadt. Ab. 2,500.

BREISACH. V. Brisach.

BREISIG. Bor. della Prussia, su la sinistra del Reno, 6 l. N. O. da Coblenza.

BREISSA. Cit. dell'Africa, reg. di Kordofan, nella Nigrizia.

BREITENAU. Vill. del gr. duc. di Bade; fabb. d'oriuoli di legno: 4 l. E. da Freyburgo.

BREITENAU. Vill. della Stiria, miniera di piombo: 2 l. S. E. da Bruck.

BREITENBACH. Vill. della Prussia, 2 l. da Zeitz.

BREITENBRUNN. Cit. della Sassonia, 2 l. da Schwarzenberg.

BREITENBURG. Vill. della Danimarca nell'Holstein, 1 l. da Itzehoe.

BREITENFELD. Vill. della Sassonia, 2 l. da Lipsia.

BREITENSTEIN. Vill. della Prussia, 6 l. N. O. da Sangerhausen.

BREITINGEN. Vill. del reg. di Vürtemberga, 1 l. da Albeck.

BREJA. Vill. del Piemonte, prov. di Valsesia, su la destra della Strona. Ab. 700.

BREKERFELD. Cit. della Prussia, 5 leghe E. da Elberfeld.

BREMA *(Phabiranum)*. Ant. cit. anseatica, ora l'una delle 4 libere cit. della Confederaz. Germanica nel paese di Annuver, vasta, soprammodo trafficante, industre, al confluente del Vumna col Weser. Cattedrale osservabile pe' suoi sepolcri, dove i cadaveri conservansi per

tempo lunghissimo, simili a quelli di Venzone in Italia, prov. di Udine. Bel palazzo municipale, ginnasio, biblioteca, osservatorio astronomico dell' illustre *Holbers* scuole di disegno, commercio, nautica, museo; altre utili e benefiche fondazioni: 22 l. S. O. da Amburgo. Ab. 46,000.

BREMANG. Is. del Mare del Nord. su la costa occ. della Norvegia: lat. N. 61° 67'; long. E. 2° 45'.

BREMBATE (Superiore e Inferiore). 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo: il 1° in territ. fertile in grani e gelsi. Ab. 700; il 2° con bella parrocchiale; filature di seta. Ab. 1,000.

BREMBILLA. Terra del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, capol. della valle di quel nome, tutta cinta da monti aspri ed alti; pingui pascoli, vaste boscaglie. Ab. 1,700 — F. dello stesso nome e prov., che surge nella valle di Gerosa e mette nel Brembo.

BREMBO. F. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, gettasi nell'Adda.

BREME. Vill. del Piemonte, prov. di Lomellina, su la sinistra del Po; era anticamente paese assai vasto, ma decimato a grado a grado dalle corrosioni del Po e della Sesia; ebbe anche a soffrire soqquadri grandissimi dalle guerre. Territ. vitifero; molte varietà di frutti, grani; allevamento di grosso bestiame; gran lucro dalle legna ne'folti boschi della valle del Po. Ab. 1,950.

BREMERWHER. Bor. della Germania al confluente del Gneste, nella rep. di Brema; porto; comode e vaste pesche.

BREMERWORDE. Picc. cit. del reg. d'Annover; cantieri, torbiere. Ab. 1,600.

BREMGARTEN. Cit. della Svizzera, cant. Argovia, 5 l. E. da Arau.

BREMO. Is. della Svezia, nel Golfo di Botnia. Lat. N. 62° 11'; long. E. 15° 17'.

BREMSMAES. Is. del Mare del Nord su la costa O. della Norvegia: lat. N. 63° 5'; long. E. 5° 15'.

BREMUR. Vill. della Francia, 13 leghe N. O. da Digione.

BREN. Prom. su la costa N. della Nuova Zelanda.

BRENCHLEY. Vill. dell' Inghilterra, 2 l. da Tunbridge.

BREND. Vill. della Baviera, 16 l. N. da Wurzburgo.

BRENDOLA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Vicenza, 3 l. da questa cit.

BRENES. Bor. della Spagna, 4 l. N. E. da Siviglia.

BRENETS (LES). Vill. della Svizzera, ne'cui dintorni avvi la magnifica cascata detta il *Salto del Doubs*, e la *caverna di Tofiere*, notabile pel suo eco: 6 l. O. da Neufchâtel.

BRENIG. Vill. della Prussia, 5 leghe S. E. da Acquisgrana.

BRENNER. Alto giogo del Tirolo su la strada d'Innspruck, fra l' Inn, l'Aick e l'Adige.

BRENO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, capol. di distr., cui potrebbesi meritamente applicare il nome di cit. Case bellissime, vasta piazza, palazzo, officine ricche e provvedute di mercanzie di ogni genere, parrocchiale di gotica architettura, con belle pitture ecc. Ne'dintorni, bella grotta tutta vestita di stalattiti, tra cui trovansi molti de' così detti *confetti di Tivoli*. — Picc. vill. dello stesso nome e prov. che dà pure il nome a breve pianura.

BRENOD. Vill. della Francia, 2 l. S. da Nantua.

BRENTA *(Medoacus)*. F. del reg. Lombardo Veneto; sorge nel Tirolo, passa a Bassano, innaffia il Vicentino e Padovano, e gettasi nel Golfo di Venezia; 1 l. al S. di Chioggia, pel così detto Porto di Brondolo.

BRENTA (MORTA e MAGRA). Naviglio formato alcuni secoli fa coll'antico alveo del Brenta, onde impedire che le lagune si colmassero di terra. Scorre sempre lunghesso la riviera del Brenta, una delle più deliziose dell' Italia, tanto per la magnificenza delle case di delizia, quanto pel gran numero de' giardini eleganti ed ameni.

BRENTELLA. Canale del reg. Lombardo Veneto, formato onde divergere dal Brenta un corpo d' acqua a comodo della cit. di Padova; è poscia divenuto un f. di libero corso, arduo a raffrenarsi ne' periodi di traboccamento. Deriva dal Brenta a Limena; sbocca nel Bacchiglione a Brusegana.

BRENTFORD. Cit. dell' Inghilterra che ha ricevuto il nome dal Brent che l' attraversa; traffico attivissimo: 3 l. O. da Londra. Ab. 2,600.

BRENTHONNE. Vill. della Savoia nel Chiablese, alle falde di un monte: 2 l. 1/2 S. da Thonon. Ab. 750.

BRENTONICO. Bor. del Tirolo, 2 leghe S. O. da Roveredo.

BRENTOR. Vill. dell'Inghilterra, 10 l. O. da Exeter.

BRENT-SOUTH. Vill. dell' Inghilterra, 5 l. E. da Plimouth.

BRENTWOOD. Vill. dell' Inghilterra, 4 l. S. O. da Chelmsford.

BRENTWOOD. Vill. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 6 l. O. da Portsmouth.

BRENZ. Bor. del reg. di Vürtemberga sul Brenz, 7 l. N. E. da Ulma.

BRESCELLO. Picc. cit. del duc. di Modena su la destra del Po, non ha guari fortificata con 5 torri, dette *Massimiliane*. Celebre e fiorente nell' ant. età. nel suo territ. si scopersero numerosi monumenti romani illustrati dal *Grutero* e dal *Muratori*. Patria di *Mario Nizzoli* gr. latinista del secolo XVI. Ab. 2,000.

BRESCIA. Prov. del reg. Lombardo Veneto, conterminata all' E. dal Mantovano, Veronese e Tirolo, al S. dal Mantovano e Cremonese, all'O. da Bergamo, al N. dal Tirolo. Territ. fertile in grani, vini, sete, lino, olio, frutti; pingui pascoli; miniere di ferro, fabb. d'armi ed ogni genere di utensili agrari; cartiere sul lago di Garda e nel comune di Nave; abbondevole ricolta d' agrumi; il così detto *vino santo*, cotanto decantato anche dagli antichi, è assai prelibato. Ab. 334,490 — *(Brixia)*. Cit. vesc. capol., ant. cap. dei Cenomani, alle radici di colline deliziose su le sponde del Mella. Il cast. dal quale nell' ant. età era difesa avanti l' invenzione della polvere, meritò il nome di *Falcone d' Italia*. In generale comode e belle case; palagi di buona architettura, il *vescovile, Martinengo-Cesaresco, Maggi de Gradella, Cigola, Averoldi* ecc., tra'quali primeggia quello magnifico della cit. detto anche la *Loggia* rimpetto a' portici in vasta piazza; sventuratamente un incendio nel 1575 distrusse gli ornamenti interni e il tetto, ma le bellissime decorazioni esterne rimasero salve dalle fiamme. La nuova cattedrale, tutta in marmo, è sormontata da grande cupola; l'altra cattedrale ant. vuolsi fabbricata nel IX secolo; sotto il santuario dell' altar maggiore avvi un'ant. chiesa, che sì per la forma come per la guisa con cui è fabbricata richiama al pensiero le basiliche innalzate in Roma da *Costantino*. Altre chiese pure non meno insigni per l'eleganza dell'architettura che per la bellezza delle pitture: *S. Afra* possiede l' uno e l'altro dono, mentre tutte le pitture sono dei pennelli di *Tiziano, Tintoretto, Paolo Veronese, Bassano* e di altri eguali in merito; in *SS. Nazaro* e *Celso*, dipinti dal *Moretto* e *Tiziano*; in *S. Maria Calchera* gareggiano *Moretto* e *Romanino* per superarsi; la chiesa de' *Miracoli*, adorna di sculture in marmo, massime la facciata, opera del XVI secolo; *S. Pietro in Oliveto*, architettura del *Sansovino*; in *S. Gio. Evangelista*, dipinti del *Romanino* e di *Gio. Bellini*. Anche il corso del *Gambero* è decorato d' eccellenti freschi di *Lattanzio Gambara*, che meriterebbono d'essere restaurati. In molte case de' privati, raccolte numerose di oggetti preziosi d'arti belle, scientifiche e letterarie, come in quelli di *Lecchi, Gambara, Mazzuchelli, Martinengo-Colleoni*, ecc. La galleria dell' illustre conte *Teodoro Lecchi*, ricca di pitture de' pennelli più insigni e di tutte le scuole, potrebbe onorare una cap. Il palazzo *Tosi* è un vero cimelio per le cose preziose che racchiude: scelti quadri, antichi e moderni, collezione di stampe, libri, medaglie, sculture, tra le quali la statua del *Redentore adolescente*, opera mirabile, gentile, affettuosissima del cav. *Pompeo Marchesi*. Nella casa poi dell' egregio sig. *Rondi* avvi un gruppo in avorio rappresentante il *Sacrifizio di Abramo*, opera di *Gerardo Vanobostol* di Brusselles, che possiamo affermare essere unica nel suo genere, tanto per la grande dimensione e purezza dei pezzi, quanto per la bellezza del disegno e la squisita finitezza del lavoro. Nè le figure o altre rappre-

sentazioni in avorio che conservansi nel museo di Parigi, nè quelle del museo dell'università di Torino che già da anni avemmo il destro di osservare, possono di certo paragonarsi a questo Sacrifizio, vero capolavoro di scultura in avorio. La *Biblioteca Quirniana*, oltre un gr. numero d'edizioni preziose e di manoscritti rarissimi dell'VIII secolo, racchiude monumenti importanti dell'antichità. Ateneo celebre, che ora a segretario ha il chiaro poeta *Niccolini;* orfanotrofio, spedale e molte altre utili e pietose fondazioni. Oltra i copiosi monumenti romani, massime scritti, di cui Brescia è si doviziosa, ha ricevuto nuovo lustro dalla scoperta fatta nel 1822 di un tempio di bel marmo, consacrato all' imp. *Vespasiano* l'anno 72 dell' era nostra. Fra gli oggetti più preziosi avvi una statua di bronzo rappresentante la *Vittoria* colle ali, capolavoro greco di quell'età; una statua esprimente un prigioniero coperto della sua clamide e molti ornamenti, il tutto in bronzo dorato. Nelle sale di quel tempio si sono non ha guari collocati i busti, le statue, iscrizioni, e tutto ciò che si è tratto dagli scavi in varie epoche operati nella cit. stessa o ne' dintorni. Il teatro, di gusto veramente squisito, è opera del valente architetto *Canova*. Nè taceremo del *Campo Santo*, edifizio magnifico ed imponente, che fuor di modo onora l' architetto bresciano *Rodolfo Vantini;* mercato delle biade, grandioso; macello pubblico; passeggio ameno, oltre a que' deliziosissimi de' dintorni. Fontane limpidissime, che, numerosissime, formano il più vago ornamento delle case e delle piazze; traffico operoso; gr. industria; manifatture considerabili. Tra gli uomini sommi a cui fu patria, nomineremo *Niccolò Tartaglia, Benedetto Castelli*, il *P. Lana, Giammaria Mazzucchelli*. Ab. 35,000, d' indole franca, ferma e generosa. Co' quattro suburbii di S. Nazaro, S. Alessandro, S. Eufemia e Fiumicello. Abitanti 40,315.

BRESCOU. Picc. is. della Francia nel Golfo di Lione, 4 l. S. da Agde.

BRESLAVIA o BRESLAW *(Budorgis o Vratislavia)*. Cit. della Prussia, capol. della prov. della Slesia al confluente dell'Ohlau coll' Oder, bella e assai trafficante. Università, biblioteca, accademia d'arti gentili, pinacoteca, osservatorio, medagliere ecc. Tra' palazzi, osservabile il vesc.; quelli R. del gov. e della cit.; l'università, la zecca, la dogana, la borsa. Due piazze sono state consacrate al nome e alla memoria dei generali *Travenzien* e *Blücher*, su le quali del primo sorge una statua in marmo, del secondo un monumento in bronzo. Cattedrale di gotica architettura; elegante la chiesa di *Nostra Signora*, ed osservabile per l' alta sua torre quella di *S. Elisabetta:* 70 l. S. E. da Berlino. Ab. 92,000.

BRESLE. Vill. della Francia, dip. Somme, 3 l. da Beauvais — F. dello stesso reg. e nome, che a Tréport mette nell'Oceano.

BRESSANONE. V. Brixen.

BRESSAY. Una delle is. Shetland al N. della Scozia.

BRESSE (LA). Ant. paese della Francia, formante ora parte del dip. dell'Ain.

BRESSUIRE. Cit. della Francia, dip. Due Sèvres; molto soqquadrata nelle guerre della Vandea, riceve di giorno in giorno restauramento. Varie fabb., massime di stoffe di lana; traffico di grano e bestiame: 13 l. N. da Niort. Ab. 1,300.

RREST *(Brivates Portus)*. Gr. e forte cit. della Francia, dip. Finistère, sul pendio di una mont., alla foce del picc. f. Penfeld, pref. marit. Il suo porto, uno de' più belli e sicuri dell' Europa, la divide in 2 parti; strade anguste, tenebrose. La rada, una delle più vaste del mondo, può contenere 500 vascelli da guerra; l'ingresso del porto è però stretto e pericoloso a cagione degli scogli nascosti sotto l'acqua. Belle piazze, teatro, arsenale grandioso, numerosi magazzini riboccanti di vettovaglie e d'ogni sorta d'attrezzi per le flotte; scuole del genio, di navigazione ed altre pubbliche fondazioni utili ed importanti. Questa cit. è però più florida in tempo di guerra che in quello di pace. Gl' Inglesi tentarono d' impadronirsene nel 1694. Patria di *La-Motte-Piquet, Kersaint, Olivier:* 149 l. O. da Parigi. Ab. 27,770.

BREST-LITOVSKI. Cit. vesc. della Russia Europea, 41 l. S. da Grodno. Ab. 4,000.

BRESTOVITZA. Bor. della Russia Europea. 13 l. S. da Grodno.

BRET. Picc. lago della Svizzera, 3 l. E. da Losanna.

BRETAGNA *(Armorica)*. Ant. prov. della Francia, inchiusa di presente nei dip. Finistère, Coste d'Oro, Ile e Vilaine, Morbihan e Loira Inferiore.

BRETAGNA (GRAN). Reg. dell' Europa formato da 2. gr. e da molte picc. is. situate nel Mare del Nord, tra 49° 57' e 58° 43' lat. N. e tra n° 35' e 8° 34' long. O. — Queste is. sembrano essere state conosciute e frequentate dagli estranei fino dall'età più remota a cagione delle loro ricchissime miniere dello stagno. I Romani, per cui l'Inghilterra fu un dominio di solo nome sino al reg. di *Claudio*, finalmente l' assoggettirono, ad eccezione però della parte N., abitata allora dai Pitti e Caledonii, antenati degli Scozzesi: la gloria di quella difficile conquista debbesi a *Giulio Agricola*, suocero di *Tacito*. Col nome generale di *Is. Britanniche* distinguesi l'is. che racchiude la Scozia e l' Inghilterra, un gr. numero di picc. is. a quelle due regioni circostanti, e l'Irlanda: il nome particolare di *Gr. Bretagna* si dà all'is. che contiene la Scozia e l'Inghilterra. Gl' Inglesi hanno stabilito colonie in tutte le parti del mondo. Nell'Europa posseggono le is. Jersey, Guernesey, Heligoland, Gibilterra, l'is. di Malta e le is. Ioniche che hanno preso sotto la protezione loro; nell'Asia, vastissime fondazioni nell' India al di qua del Gange e nell'is. di Ceylan, Oceano Indiano; nell'Africa, molte colonie su la costa della Guinea, l'is. di S. Elena, quelle dell'Ascensione nell'Oceano Atlantico e il Capo di Buona Speranza. Essi posseggono la Nuova Bretagna, il Canadà, il Nuovo Brunswick e la Nuova Scozia nell'America Sett.; le is. di Terra Nuova, di S. Giovanni, l'is. Reale, le Bermude e le Lucaie nell'Oceano Atlantico; le is. di Giammaica, delle Vergini, di S. Cristoforo, Antigoa, S. Lucia e Tabago, con molte altre nel Golfo di Messico: hanno pure nell'America Merid. molte fondazioni su le coste della Nuova Spagna e una parte della Gujana Olandese, e nell'Oceania, la Nuova Galles Merid. e la Terra di Van Diemen. L'Inghilterra è ora giunta all'apice del potere per la sua industria, pel suo traffico immenso e per le sue colonie numerosissime; le sue forze navali primeggiano fra tutte quelle del mondo. Reggimento monarchico costituzionale; corona ereditaria nei due sessi; un parlamento composto della Camera Alta, cioè degli Arciv., Vesc. e Lordi, della Camera Bassa o dei Comuni, cioè dei Deputati delle cit. e dei sob., che riuniscono il privilegio delle elezioni e dividono col monarca il gov.; tutti i comuni reggonsi da se stessi e quasi tutti nominano i propri magistrati. Libertà assoluta delle religioni. La lingua inglese, derivante dall'anglo-sassone misto al francese, introdotto dai Normanni, si parla non solo in tutta l' estensione dei tenimenti britannici, ma anche in quelli dell' Americana Confederazione; nella Scozia, nel paese di Galles e nell'is. di Man si conservano tuttavia molti dialetti diversi della lingua gallica, che doveva essere quella degli ab. ant. della Grande Bretagna. Il reg. d'Inghilterra è diviso in 52 *shires* o contee; in 33 quello di Scozia; in 32 quello d'Irlanda, compreso nelle 4 prov. ecclesiastiche. Molti fiumi, numerosi canali, strade di ferro, navi a vapore, mantengono pure vivissime le interne relazioni.

Ab. Regno Unito	23,400,000.
Possedimenti e Colonie	142,180,000.
Totale.	165,580,000.

V. Inghilterra, Irlanda, Scozia.

BRETAGNA (NUOVA). Possedimenti Inglesi al N. dell'America, conterminati al N. E. dall'Oceano Atlantico e dal Mare di Baffin, al N. dal Mare Polare, al S. dagli Stati Uniti, all'E. dall'Oceano Atlantico, all' O. dall' Oceano Pacifico. Questa parte del Nuovo Continente è attraversata dalle Mont. Petrose, una delle cui numerose ramificazioni all'E. protendesi sin sotto il 48 e 50 parallelo, in vicinanza quasi dell'estremità O., e divide il bacino del Mississipì e i 5 gr. laghi che alimentano il f. S. Lorenzo, dal bacino del f. Borbone e dalla Baia di Hudson, che s'innoltra nell'interno delle terre sino al 97 meridiano. Questa parte d'America racchiude gr. numero di laghi tra la Baia d'Hudson e i Monti Petrosi, come quello delle Montagne, dello Schiavo, di Winipeg, che gettansi

in gran parte nella Baia d'Hudson. Clima assai rigido al N., raddolcito alquanto al S., all'eccezione del Canadà, del Nuovo Brunswick e della Nuova Scozia: quasi tutto il paese è incolto, e gli alberi persino vi crescono con istento e contraffatti. Principale ricchezza, pelli d'animali, metalli. Pop. in gr. parte composta di *Eschimavi, Chiperianti, Knistenesi*; questi selvaggi abitano in capanne coperte di muschio, vivono della caccia e della pesca, coprousi con pelli di belve, professano una rozza idolatria. Alcune di quelle tribù, notevoli per ferocia brutale. Oltre gl'Inglesi, vi sono anche de' Francesi che stanziano particolarmente sulle sponde del f. S. Lorenzo.

BRETAGNA (NUOVA). Arcipelago nel Mare delle Indie fra la Nuova Guinea e la Nuova Irlanda. Alcune di queste is. sooo vulcaoiche; coste alpestri, ammantate da boschi. Diconsi assai popolate. Ab., colore del rame assai cupo, con lunga e nera capellatura.

BRETENOUS. Cit. della Francia, dip. Lot. 9 l. N. O. da Figeac.

BRETEUIL. 2 Cit. della Francia: una nel dip. Eure, 6 l. S. E. da Evreux; l'altra nel dip. Oise, 6 l. N. O. da Beauvais.

BRETEVILLE-SUR-LAIZE. Bor. della Francia, dip. Calvados, 4 l. S. da Caen.

BRETEVILLE-L'ORGUEILLEUSE. Bor. della Francia, dip. Calvados, 5 l. O. da Caen.

BRETIGNY. Vill. della Francia, dip. Euro e Loira, 2 l. S. E. da Chartres.

BRETONE (CAPO). Is. dell'America ne' possedimenti inglesi; miniere di carbon fossile che diconsi inesauribili.

BRETTACH. Bor. del reg. di Vürtemberga, 4 l. N. E. da Heilbronn.

BRETTEN. Cit. del gr. duc. di Bade, patria di *Meluntone*: 5 l. E. da Carlsruhe. Ab. 2,500.

BRETZENHEIM. Vill. della Prussia, 1 l. da Creutznach.

BREUILLET. Vill. della Francia, dip. Charente Inferiore, 12 l. S. dalla Rocella.

BREUKELEN. Vill. dell'Olanda, 5 leghe N. O. da Utrecht.

BRÉVANNES. Vill. della Francia; miniera di ferro: 8 l. E. da Chaumont.

BREVENT. Mont. della Savoia, all'O. di Chamouny, appartenente a una ramificazione O. delle Alpi Pennine; su la vetta diacci eterni; 1,306 tese al di sopra del livello del mare.

BREVINE. Valle e vill. della Svizzera, cant. Neufchâtel, acque minerali; formaggi assai pregiati: 6 l. O. da Neufchâtel.

BREWER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine.

BREWOOD. Bor. dell'Inghilterra, 4 leghe S. da Stafford.

BREWSTER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

BREX. Pic. cit. della Svizzera, cant. di Vaud; bella chiesa; bagni, saline; presso, vasta galleria tagliata nella rupe.

BREYELL. Vill. della Prussia, 13 l. S. da Cleves.

BREZOLLES. Bor. della Francia, 6 leghe S. O. da Dreux.

BREZOVA. Bor. dell'Ungheria sur un picc. f. dello stesso nome, al S. E. di Szakotezn.

BREZWEIL. Vill. della Svizzera, cant. di Basilea, 6 l. S. da Basilea.

BREZZA. Villaggetto del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Capua, a 17 m. da Napoli. Ab. 200, addetti alla coltura del loro territ. da cui estraggono cereali, frutti ecc.

BRIAC (St-). Vill. della Francia, dip. Ile e Vilaine, 2 l. E. da S. Malò.

BRIAGLIA S. CROCE. Vill. del Piemonte, prov. di Mondovì; in territ. assai vitifero. Ab. 500.

BRIANO. Picc. bor. del reg. di Napoli, nella Terra di Lavoro, distr., circon., e dioc. di Caserta, da cui dista m. 2. e 3 da Caserta vecchia, con 850 abitanti per lo più agricoltori. Giace in un falso piano d'aria pura, presso le delizie regie di S. Leucio. Prodotti del suo territ., olio, vino, cereali, legumi, canapa, frutti.

BRIANSK. Cit. della Russia Europea nel gov. d'Orel, notevole per la sua fonderia di cannoni, fabb. d'armi, arsenale ed altre industrie.

BRIANZA. Gruppo di mont. fertili e deliziose del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, comprese tra l'Adda e il Lambro, separate dai monti della Vallassina per mezzo della pianura, che nella sua parte occ. riceve il nome di Erba, nella or. quello di Valmadrera, e di cui una parte è occupata da laghi. Le terre della Brianza sono in generale fertilissime, e con sì gran cura roltivate che ti presentano l'imagine di giardini deliziosi. Biade di ogni specie; civaie; vini, tra' quali pregiatissimi quelli di Montorobbio, Montevecchia, Porchera e Mariano. Piantagioni di gelsi a guisa di selve verdeggianti, rigogliose, che l'allevamento de' bachi da seta forma una delle ricchezze principali. Laghi pescosi. Reg. minerale ricchissimo, massime in ferro e granito. Terre dovunque popolate, sparse di be' tempii, di ville e palagi magnifici. Soggiorno beato, incantevole! — Ab. operosi, ospitali, d'ingegno svegliato, buonissimi. Molti scrissero intorno la Brianza, tra' quali ne alletta ricordare il nostro chiar. *Ignazio Cantù*.

BRIANZONE (*Brigantia*). Cit. munitissima della Francia, dip. Alte Alpi, assai trafficante: 13 l. N. da Gap. Ab. 3,450.

BRIAR. F. degli Stati Uniti americani nella Georgia, che si congiunge al Susquehannah.

BRIARE. Cit. della Francia, dip. Loiret; ha dato il suo nome al canale che quivi incomincia ed unisce la Loira alla Senna: 2 l. S. E. da Gien. Ab. 1,600.

BRIATEXTE. Cit. della Francia, dip. Tarn, 3 l. N. E. da Lavaur.

BRIATICO. Bor. del reg. di Napoli sul Mediterraneo, Calabria Ulter. 2., distr. di Mouteleone, capoluogo di circon., in dioc. di Mileto, distante 55 m. da Catanzaro e 4 da Monteleone. Territ. fertile in vigneti, agrumi, olivi, pomi ecc.: sesamo e altre erbe medicinali; come pure una, detta dal *Barrio sportum*, già menzionata da *Plinio*, della quale servonsi per molti lavori di suppellettili ed otensili agrari. Si vuole altresì esservi una miniera di carbon fossile. Fra le diverse fisiche rivoluzioni sofferte da Briatico, il tremuoto del 1783 lo ridusse in un mucchio di pietre, poscia alquanto risorto. Vi si rinvennero molti nicchi di *Serpoliti*, di *Veneriti*, di *Echiniti*. Ab. 750.

BRIAVELL (St-). Vill. dell'Inghilterra, 7 l. O. da Gloucester.

BRICCA. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2, distr. di Città-ducale, circon. di Posta.—Nome di una villa dello stesso regno di Napoli, in Abruzzo Ulter., presso Amatrice.

BRICE (St-). 3 Vill. della Francia: 1°, 1 l. E. da Cognac; 2°, 3 l. N. O. da Fougères; 3°, 6 leghe S. O. da Pontoise.

BRICHERASIO o BRICHERASCO. Bor. del Piemonte, prov. di Pinerolo, capol. di mand., su la destra del torrente Chiamogna; territ. fertile, massime in vini squisiti; grafite, che fu cimentata e riconosciuta eccellente per la formazione de'crogiuoli, simili a quella dell'Assia nella Germania. Ab. 3,420.

BRICON. Vill. della Francia, dip. Alta Marna; miniera di ferro: 3 l. O. da Chaumont.

BRIDGEMAN. Is. vulcanica al N. della Scozia nel Shetland Merid.: lat. S. 62°; long. O. 60°.

BRIDGENORTH. Cit. dell'Inghilterra, divisa in 2 parti dal f. Severn: 7 l. S. da Shrewsbury.

BRIDGEPORT. 2 Bor. degli Stati Uniti americani: uno nel Connecticut, 6 l. S. O. da New-Haven; l'altro nella Pensilvania, cont. La-Fayette.

BRIDGETOWN. Cit. cap. dell'is. Barbada, una delle Antille, su la costa S. O., bene fabb. e con buon porto: traffico assai attivo.

BRIDGETOWN. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1°, nel Maine, 14 l. N. O. da Portland; 2°, nel Mariland, 3 l. E. da Centreville; 3°, nella Nuova Yersey, capol. della cont. di Cumberland, 18 l. S. da Filadelfia; 4°, nella Virginia, 25 l. N. E. da Richmond.

BRIDGEWATER. Cit. dell'Inghilterra, assai trafficante su la baia dello stesso nome; ponte di ferro bel-

lissimo; canale navigabile anche per le navi di 120 a 160 tonnellate: 10 l. S. O. da Bristol. Ab. 6,200.

BRIDGEWATER. 6 Cit. degli Stati Uniti americani: 1.ª, nel Nuovo Hampshire, 6 l. S. da Plymouth; 2.ª, nella Nuova York, 4 l. S. da Utica; 3.ª, nel Massachussets, 8 l. S. da Boston; 4.ª, nella Pensilvania, cont. di Luzerne; 5.ª, nella nuova Yersey, 1 l. da Boundbrook; 6.ª, nel Vermont, 6 l. N. da Windsor.

BRIDGFORT. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. E. da Nottingham.

BRIDLINGTON. Cit. marit. dell'Inghilterra; gr. traffico; acque minerali ne' dintorni: 14 l. E. da York. Ab. 4,300.

BRIDPORT. Cit. marit. dell'Inghilterra, sur un colle; traffico di canapa, cordami, attrezzi di navi. ecc.: 6 l. O. da Dorchester. Ab. 3,800.

BRIDPORT. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 2 l. da Middlebury.

BRIE. Ant. paese della Francia, al presente inchiuso nei dip. dell'Aisne, Aube, Marna, Senna e Marna. — Bor. dello stesso nome e reg., 3 l. N. E. da Angoulême.

BRIE-COMTE-ROBERT o BBIE-SUR-YÈRES. Cit. della Francia sul Yères, 4 l. N. da Melun. Ab. 2,600.

BRIEC. Vill. della Francia, 3 l. N. da Quimper.

BRIEDEL. Bor. della Prossia, 1 l. S. O. da Zell.

BRIEG. Cit. della Prussia nel gov. di Coeslin, su l'Oder; fabb. di pannilaoi, tele stampate ed altre industrie. S. Nicola, bella chiesa: 10 l. S. E. da Breslaw. Ab. 11,000.

BRIEL o BRIELLA. Cit. dell' Olanda Merid. con buon porto su la Mosa. Patria dell' ammiraglio *Tromp*: 5 l. O. da Rotterdam. Ab. 3,200, eccelleoti marinai e pescatori.

BRIENEN. Vill. della Prussia, 1 l. N. E. da Cleves.

BRIENNE. Picc. cit. della Francia, dip. dell'Aube, rinomata pel suo collegio militare ch' ebbe a discepolo anche *Napoleone*; nel 1814, sanguinoso combattimento tra' Francesi ed alleati; 46 l. O. da Parigi. Ab. 2,200.

BRIENNO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como; giace sul pendio di un monte in mezzo agli allori.

BRIENTZ. Vill. della Svizzera, cant. Berna, sulla riva sett. del lago di tal nome.

BRIENZA. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Basilicata, distr. e dioc. di Potenza, capol. di circon., a 46 m. da Salerno. Nel suo territ. montuoso, buoni pascoli, frumento, frutta ecc. Ricercati salami. Ab. 4,300.

BRIESCHE. Vill. della Slesia, 3 l. N. E. da Trebnitz.

BRIESEN. Cit. della Prussia, 8 l. E. da Culm.

BRIESEN. Cit. dell'Ungheria; nel territ. gr. allevamento di bestiame; formaggio pregiato detto *brins*: 35 l. N. da Buda. Ab. 6,300.

BRIEUC (St-). Cit. vesc. della Francia, capol. del dip. delle Coste del Nord, benissimo edificata; sul picc. f. Gouet, alla cui foce ha un porto nel vill. di Legué, a 1¼ l. dal mare. In meno di 6 ore le barche vanno a S. Malò, su le coste del dip. della Manica, e alle is. di Jersey e Guernesey, il che reca gr. attività al traffico. Fabb. di tela, stoffe di lana, panno, sidro, ecc. Manda navi al banco di Terra Nuova per la pesca del merluzzo. Bella cattedrale; teatro; magnifico ponte sul Gouet, fabbricato col granito de' dintorni: 115 l. O. da Parigi. Ab. 8,750.

BRIEVA. Bor. della Spagna, 8 l. S. O. da Logrono.

BRIEY. Cit. della Francia, dip. Mosella, 5 l. O. da Metz. Ab. 1,800.

BRIG o BRIGG. Bor. della Svizzera, cant. Vallese, dove veramente comincia la bellissima strada del Sempione; non lunge pure ha principio il vasto ghiacciaio d'Aletsch, coronato dal Breithorn, Jungfranhorn, Mönchorn e Finsterauhorn: 12 l. E. da Sion.

BRIGA. Bor. del reg. di Sardegna nella prov. di Nizza, diviso in 2 parti dal torrente Rivo Secco, in amena valle; ne' dintorni fontana assai curiosa per le sue irregolari intermittenze. Ab. 2,400. — Vill. dello stesso nome e reg., prov. di Novara, in vasta pianura. Ab. 625.

BRIGG. Bor. dell' Inghilterra, 12 l. N. da Lincoln.

BRIGHTON. Vaga e bellissima cit. dell' Inghilterra, di moderna fondazione, con case eleganti, palazzi magnifici, vie spaziose, officine ricchissime, assai rinomata per i suoi bagni d'acqua minerale e di mare; ma in mezzo a tanta magnificenza e a tante bellezze, è posta sur un suolo sterile ed arenoso. Nella stagione de' bagni, il numero de' suoi ab. addoppia: 18 l. S. da Londra.

BRIGHTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, 2 l. O. da Boston; l'altra nella Pensilvania, cont. Beaver. — Vill. dello stesso nome e stato nel Massachussets, 2 l. O. da Boston.

BRIGNAIS. Cit. della Francia, dip. Rodano, 3 l. S. da Lione. Ab. 1,500.

BRIGNANO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, in territorio assai fertile in grano, vino, pascoli, boschi, seta. Palazzo magnifico e grandioso per architettura, ornamenti, giardini della casa *Visconti*. Parrocchiale bellissima. Ab. 2,400.

BRIGNANO. Vill. del reg. di Napoli, Principato Citer., distr., circon., e dioc. di Salerno, da cui dista m. 2, con territ. produttivo di tutto il necessario agli ab., che ascendono a 200, agricoltori.

BRIGNANO. Vill. del Piemonte, prov. di Tortona, alla sinistra del torrente Curone; gr. allevamento di pecore. Cast. ant. Ab. 600.

BRIGNEUIL. Vill. della Francia, 4 l. S. da Confolens. Ab. 2,050.

BRIGNOLLES. Cit. della Francia, dip. Varo, in seno a monti; territ. fertile in viti, olivi, frutti eccellenti: 8 l. O. da Draguignan. Ab. 5,300.

BRIHUEGA. Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, rinomata per la sua manifattura di pannilani: 7 l. N. E. da Guadalajara. Ab. 2,200.

BRILLAC. Vill. della Francia, 2 leghe N. E. da Confolens.

BRILLON. Cit. della Prussia, nel gov. di Arensberga, 8 l. E. da questa cit. Gr. fabb. di chiodi. Ab. 2,700.

BRIMFIELD. 2 Vill. degli Stati Uniti americani nel Massachossets, cont. di Hampden.

BRIMHILL. Vill. dell'Inghilterra, 11 leghe N. da Salisbury.

BRINDESI o BRINDISI. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Trivigno, dioc. di Acerenza e Matera, da cui dista m. 36. Vedesi sur un colle ad un m. dal f. Basento. Ant. castello. Il tremuoto del 1694 lo rovinò affatto, ed indi fu riedificato, ove oggi si vede, ma di minore grandezza. Ab. 2,100.

BRINDIOK. Cit. dell' is. di Giava, 23 l. S. O. da Surabaya.

BRINDISI *(Brundusium)* Cit. arciv. del reg. di Nap. nella terra d' Otranto, famosa nei prischi tempi, capol. del distr. del suo nome, con porto anzi che no trafficante, e celebre nell'antichità; sur una penis. del mare Adriatico; fra i gradi 40° 46' di lat.; e 15° 25' di long. orientale dal meridiano di Parigi; alla distanza di m. 30 da Taranto, 34 da Otranto e 24 da Lecce. Dalla parte dell' istmo è munita da mura robuste con baluardi e due porte, di Mesogne l'una, e di Lecce l'altra, opere di *Ferdinando I d' Aragona* e di *Carlo V*. Un magnifico castello sul gusto de' Romani opera di *Federigo II*; ed altre ancora aggiunte dagli *Aragonesi* e dallo stesso *Carlo V*. Questa cit. credesi edificata da' *Salentini*, già colonia di Greci Cretesi, secondo *Strabone e Lucano*. Altri Scrittori fra i quali il *Grutero* ed il *Muratori* ci assicurano che Brindisi si governò in forma di Repubblica. I Romani discacciati i Saleotini, vi stabilirono una colonia sotto il cons. di *Torquato* e di *Sempronio*, secondo *Velleio Patercolo*. I Brindisini furono in grande amistà co' Romani. Il porto di Brindisi fu quello donde salpavano le flotte romane per l'Asia, per l'Africa e per la Grecia. Dopo l'acquisto di Brindisi fu fin lì presso continuata da' Romani, per maggiormente agevolare le loro oltremarine comunicazioni, la famosa *via appia*, di cui tuttora se ne ravvisano gli avanzi a 4 m. da Brindisi nel luogo detto *Lapani*; a causa di questa grand'opera, e pel già comodo e vasto porto di Brindisi sorse il gran traffico de' Brindisini cogli Orientali. Le guerre civili tra *Cesare* e *Pompeo* ed indi la invasione de' Barbari ne' bassi tempi apportarono disastri e totale ruina a questa città, come da questi due versi di carattere franco-gallico incisi in pietra:

Illustris pius actitus atque refulgens
Protospata Lupus urbem hanc struxit ab imo.

come pure i tremuoti, i saccheggi, le pestilenze minacciarono farne perdere affatto la memoria, il cui dettaglio tralasciasi qui per brevità. Brindisi ebbe le proprie monete con iscrizioni greche e latina, ed ebbe ancora zecca ne' mezzi tempi. *Strabone* descrive così il suo porto: il porto di Brindisi supera gli altri in bontà, poichè in una sola bocca si racchiudono più porti difesi dall' urto delle onde, racchiudendo quelli dentro di loro gl' interni seni, di modo che per la forma si rassomiglia del tutto alle corna del cervo, donde se gli è dato il suo nome, giacchè in lingua *Messapia* Βρεντιον quelle diceansi. *Cesare*, *Silio* e *Lucano* ne fanno ancora vantaggiosa descrizione. Esso fu chiuso da Cesare per impedirne l'uscita a Pompeo, ma indi riaperto. *Carlo I d'Angiò* n' ebbe assai cura, e *Carlo II* nel 1301, lo fe' restaurare facendovi costruire due torri, ed aprire altra bocca, la quale fu poscia soffocata da *Orsini* princ. di Taranto col farvi affondare delle navi ripiene di pietre, per non cederne il dominio ad *Alfonso*, e che più non potè riaprirsi dagli sforzi dello stesso *Alfonso* e di *Ferdinando di Aragona*. I *Crociati* del 1225 stabilirono questo porto pel punto del loro imbarco, fra i quali furonvi i Langravi di Hassia e di Turiogia; e *Ludovico* vi perì col suo esercito per la insalubrità dell' aer suo, esalante da quell' ormai infangato fondo, che apportò morte ancora a 447 Brindisini tra pochi mesi. *Ferdinando IV* di *Borbone*, augusto sovrano del regno tentò con ingente spesa espurgare e riaprire questo famoso porto a vantaggio e comodo di quelli abitanti, per cui nella nuova piazza della cit. fu eretto un obelisco con onorevole iscrizione a questo benefico e paterno sovrano per grata memoria de' beneficati suoi sudditi. In oggi l'augusto nipote del sullodato monarca, S. M. Ferdinando II felicemente regnante, vi sta facendo eseguire de' grandi lavori diretti al suo miglioramento e totale ristaurazione. Nel seno del mare di Brindisi, sonvi 5 isolette appellate le *Petagne*; cioè *Petagna grande*, *Giorgio Trevisi*, la *Chiesa*, con ruderi di ant. fabb. de' bassi tempi, la *Monacella*, e la *Traversa*; e dalla parte di maestro nel gran seno, un'altra isoletta col cel. forte di mare, e col *Lazzaretto* per le contumacie, della quale parla *Cesare*. Questo forte di mare fu dapprima una torre fatta costruire da *Alfonso* figlio di *Ferdinando* duca di Calabria nel 1481, detta *Torre Alfonsina*, alla quale poi nel 1583 *Filippo II* d' Austria, aggiunse le fortificazioni tuttora esistenti, in cui un tempo stanziavano 800 persone di custodia. In uno de' rami del porto evvi un ponte di 1240 palmi napolitani in lunghezza ed 8 in larghezza, dopo il quale incontrasi un antico fonte con iscrizione, ristaurato da *Tancredi* figlio di *Ruggiero*; una tronca piramide, sulla quale l' arcivescovo col clero la mattina della domenica delle palme cantano sacre cerimonie in lingua greca. Nel suddetto luogo *Lapani*, osservansi due pozzi, detti della *comunione* l' uno, e dell' *estrema unzione* l'altro, col pregiudizio di alcuni de' Brindisini che bevendo l'acqua del primo si hanno giorni di dilazione a morire, e bevendone di quella del secondo, non hanno che poche ore. *Vitruvio*, *Plinio* ed *Isigonio* parlano però degli effetti mirabili di queste ed altre acque circostanti a Brindisi, per cui furonvi negli ant. tempi stabilite iscrizioni per fare scansare i viandanti da' pericoli in cui poteasi incorrere toccando alcune acque. Nel mare di Brindisi pescasi tra l'altro un testaceo bivalve, dal quale cavano quella lana che vendono a' Tarantini i quali ne cavano un bel filo da essi detto *lana penna*. Brindisi fu padria del cel. poeta e pittore *Pacuvio*, di *M. Lelio Flacco*, del cav. *M. Lelio Strabone*, di *L. Rammio*, di *Pubblico Dasio* ecc.; ed ivi morì *Virgilio*. I Brindisini furono i primi inventori degli specchi di stagno; e credesi aver fiorita in Brindisi una scuola di filosofia epicurea, poichè dal senato brindisino fu destinato un luogo pubblico per la sepoltura del filosofo *Eucradita* epicureo, la cui iscrizione sepolcrale è riportata dal *Grutero*. Vuolsi che *S. Leucio Alessandrino* fosse stato il suo primo vescovo, indi *Leone* nel 172, *Latino* nel 182, *Eusebio* nel 192 e *Dionigi* nel 202, tutti nativi di Alessandria e discepoli di esso S. Leucio. Nel territorio di Brindisi, olio, vino, cereali, legumi, mele, agrumi, frutti. I brindisini coltivatori della terra, sono alquanto pigri. Le donne lavorano delle paste di semola ricercatissime, per cui producono un capo di commercio attivo e lucroso. Le stesse lavorano del pari bene la bambagia, i peli di lepri e di conigli, facendo della prima fini dobletti, e de' secondi belle calze, guanti, camiciuole, ed altri lavori. Abitanti 6,200.

BRINN. V. BRUNN.

BRINNITZ. Vill. della Prussia, 4 l. N. da Beuthen.

BRINON. Cit. della Francia, 5 l. N. da Auxerre. Ab. 2,400. — Vill. dello stesso nome e stato, 9 l. N. E. da Nevers.

BRIOLAY. Vill. della Francia, 3 l. N. da Angers.

BRION. Is. dell'America Sett. nel Golfo S. Lorenzo, una delle is. Maddalene.

BRION. 2 Vill. della Francia: uno, 10 l. N. O. da Mende; l'altro, 2 l. da Thouars.

BRIONA. Vill. del Piemonte, prov. di Novara; cast. ant. a foggia di roccia; vini generosi. Ab. 500.

BRIONES. Picc. cit. della Spagna, 8 leghe O. da Logrono.

BRIONI. Gruppo d'is. nel Mare Adriatico, su la costa dell'Illirio; cave di marmi.

BRIONNE. Cit. della Francia, dip. Eure, 4 l. E. da Bernay.

BRIOU. Bor. della Francia, 6 l. S. E. da Niort.

BRIOUDE. Cit. della Francia, dip. Alta Loira; fabb. di tele e panni; traffico di grani, canapa, vino: 11 l. N. O. da Puy. Magnifico ponte di un solo arco su l' Allier. Ab. 5,400.

BRIOUDE (VECCHIA). Vill. della Francia su l'Allier, dip. Alta Loira, 1 l. da Brioude.

BRIOUZE. Bor. della Francia, dip. Orne, 6 l. O. da Argentan.

BRIQUEBEC. Bor. della Francia, dip. Manche, miniera di rame: 3 l. O. da Valognes. Ab. 5,000.

BRISACH (NUOVO). Cit. della Francia, fortificata dal cel. *Vauban*, sul Reno: 3 l. S. E. da Colmar. Abitanti 1,700.

BRISACH (VECCHIO). Cit. del duc. di Bade; fabb. di panno e di tabacco: 5 l. O. da Freyburgo. Ab. 3,000.

BRISAN. Vill. della Moravia, 12 l. O. da Olmutz.

BRISBANE. F. della Nuova Galles Merid., sbocca nella Baia Moreton.

BRISIGHELLA. Bor. degli Stati Ecclesiastici, leg. di Ravenna, distr. di Faenza. Ab. 2,200.

BRISON. 2 Vill. della Savoia, uno nella prov. di Faucigny, su la sinistra dell'Arve. Ab. 488; l'altro nella Savoia Propria, coll'aggiunto di *Saint-Innocent*, presso la mont. di questo stesso nome. Ab. 856.

BRISSAGO. Bor. della Svizzera, cant. Ticino, sul Lago Maggiore, presso Locarno.

BRISSOGNE. Vill. del Piemonte, prov. Aosta; su la vicina mont. detta Laures o Lauces; vi sono tre laghi in cui trovansi pagliuole aurifere. Ab. 577.

BRISTOL. Cit. marit. vesc. dell' Inghilterra al confluente dell'Avon col Saverne, divisa in 2 parti: antica e nuova. La prima, in quanto a edifizi, non ha nulla di osservabile; la nuova, bene edificata, con belle vie e piazze; racchiude la magnifica chiesa di *S. Maria Radcliffe*, la borsa, il palazzo di cit. e quello de' negozianti, il bazar e molti altri edifici di architettura scelta ed elegante. Università, biblioteca, istituti scientifici e letterari, gr. ospedale e molte fondazioni di beneficenza. Vasto porto; traffico operoso: 41 l. O. da Londra. Abitanti 87,000.

BRISTOL (CANALE o MANICA DI). Braccio dell'Oceano Atlantico su la costa O. dell'Inghilterra fra Galles, Monmouth, Sommerset, Devon, Cornovaglia.

BRISTOL (BAIA DI o GOLFO DI KAMTSCHATKA). Su la costa dell'America N., fra Alaska e il Capo Newenham.

BRISTOL. Cont. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, Baia di Buzzards. — 6 Cit. dello stesso nome e stato: 1ª, nel Rhode-Island, 4 l. N. da Newport; 2ª, nel Connecticut, 6 l. O. da Hartford; 3ª, nel Maine, 5 l. E. da Wiscasset; 4ª, nella Nuova York, 4 l. S. O. da Canandaigua; 5ª, nella Pensilvania, 7 l. da Filadelfia; 6ª, nel Vermont, 9 l. S. O. da Mompellieri.

BRITAIN. 2 Vill. degli Stati Uniti americani: uno nella cont. di Lancaster; l'altro nella cont. di Bucks.

BRITANIA. Gruppo d'is. del Gr. Oceano Equinoziale all' E. della Nuova Caledonia: lat. S. 20° 50'; long. E. 164° 25'.

BRITEN-FERRY. Vill. dell' Inghilterra, 11 l. N. O. da Cardiff.

BRITTEN. Gruppo d' is. nel Mar Glaciale su la costa S. O. della Nuova Zembla: lat. N. 68° 50'; long. E. 55° 55'.

BRITTNAU. Vill. della Svizzera, cant. Argovia.

BRITTOLI. Vill. del regno di Napoli nell' Abruzzo Ulteriore 1., distr. di Città S. Angelo, circon. di Catignano, dioc. di Penne ed Atri; alla distanza di m. 30 da Teramo. Vedesi su colle d'aere salubre, ma il vento impetuoso che vi soffia suol produrre guasti significanti, sollevando i cavalli con some in dosso, lanciando furiosamente sassi, sbarbicando e spezzando alberi, e suonando a tocchi le campane. Nel territ. frumento e vino. Abitanti 1,100.

BRITVIN. Is. del Mar Glaciale, su la costa O. della Nuova Zembla: lat. N. 70° 30'; long. E. 57°.

BRITZINGEN. Vill. del gr. duc. di Bade, 5 l. S. O. da Freyburgo.

BRIVADI. Vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropèa, da cui dista m. 6 N. Ab. 400.

BRIVE. Picc. f. della Francia, dip. Indre; gettasi nella Loira.

BRIVES. Vill. della Francia, dip. Indre, ricca miniera di ferro: 3 l. S. da Issoudun.

BRIVESAC. Vill. della Francia, dip. Corrèze, 7 l. S. E. da Brives-la-Gaillarde.

BRIVES-LA-GAILLARDE. Cit. della Francia, dip. Corrèze; gr. traffico di tartufi, castagne, legname, vino, bestiame, ed altre derrate. Patria del cardinale *Dubois*: 5 l. S. O. da Tulle. Ab. 5,800.

BRIVIESCA. Cit. della Vecchia Castiglia, in fertile pianura; acque minerali: 7 l. N. E. da Burgos.

BRIVIO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, capol. di distr., 8 l. N. da Milano. Ab. 1,200.

BRIX. Vill. della Francia, 2 l. N. O. da Valognes.

BRIX (St-). Cit. della Francia, dip. Yonne, 2 l. S. da Auxerre. Ab. 1,900.

BRIXEN o BRESSANONE. Picc. cit. vesc. del Tirolo, circolo di Pusterthal; cattedrale bellissima: 16 l. S. da Inspruck. Ab. 3,000.

BRIXHAM. Cit. e porto di mare dell'Inghilterra, nella cont. di Devon. Gran traffico, massime della sua pesca con Londra, Bath e Bristol: 8 l. S. E. da Exeter. Abitanti 4,500.

BRIXLEGG. Vill. del Tirolo; fonderie metalliche e fucine: 9 l. E. da Inspruck.

BRIXVIER. Gruppo di picc. is. della Norvegia, su la costa Nordland: lat. N. 67° 13'; long. E. 11°.

BRIZEMBOURG. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 14 l. S. E. dalla Roccella.

BROAD. Baia degli Stati Uniti americani, su la costa del Maine.

BROADALBIN. Vill. della Nuova York, 14 l. O. da Albany.

BROADHAVEN. Baia dell' Oceano Atlantico, su la costa N. O. dell'Irlanda, cont. Mayo.

BROADKILN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Delaware, 4 l. N. da Lewis-Town.

BROAD-RIVER. 2 F. degli Stati Uniti americani: uno nella Carolina del S., l'altro nella Georgia.

BROAD-SOUND. Vasta baia su la costa E. della Nuova Olanda.

BROAD-STAIRS. Vill. marit. dell'Inghilterra, 21 l. E. da Londra.

BROAD-WATER. Vill. dell' Inghilterra, 7 l. E. da Chichester.

BROAD-WINDSOR. Vill. dall'Inghilterra, 7 l. O. da Dorchester.

BROBIO. Picc. f. del Piemonte; deriva dal lago di Beinette, e mette nel Pesio.

BROBOVOI. Picc. is. fra le Aleutie, 4 l. N. da Kanaga.

BROC (LE). Vill. della Francia, 6 l. N. E. da Grasse.

BROCCO. Vill. del reg. di Napoli, distr., circon. e dioc. di Sora, a 70 m. da Napoli, con vigneti ed oliveti; situato su di un colle d'aer puro. Ab. 800.

BROCKHAGEN. Vill. della Prussia, 2 leghe S. da Halle.

BROCKHUISEN. Vill. del Belgio, 17 l. N. da Maestricht.

BROD. Cit. munita dell' Ungheria, nella Schiavonia, com. Possega.

BROD. Bor. del reg. Illirico, 8 l. N. E. da Fiume.

BROD. Picc. cit. munita della Bosnia.

BROD-BOEMISCH. Picc. cit. della Boemia, 8 l. E. da Praga.

BROD-DEUTCH. Cit. della Boemia, su la dritta del Sazawa, 9 l. S. da Czaslau.

BRODAH. 2 Cit. dell' Indostan, 21 e 23 leghe E. da Kotta.

BRODECZ. Bor. della Boemia, su la sinistra dell'Iser, 2 l. S. da Bunzlau.

BRODY. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Zloczow, emporio del traffico del reg. colla Polonia, Russia, Turchia: 13 l. E. da Lemberga. Ab. 22,000.

BROEK. Vill. dell'Olanda nel Waterland, rinomato per l'indicibile nettezza ed eleganza delle sue strade e case; le prime sono tutte selciate di mattoni inverniciati; vi sono pure giardini ameni: 3 leghe N. E. da Amsterdam. Ab. 8,500.

BROGNATURO o BRUGNATURO. Bor. del reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone circon. di Serra, dioc. di Squillace, a 33 m. da Catanzaro, in un pendio circondato da monti d'aria non molto sana. Ab. 1,000. Il f. Ancinole scorre presso questo bor. già rovinato dal tremuoto del 1783.

BROICH. 2 Vill. della Prussia: uno 2 l. da Acquisgrana; l'altro 5 l. da Dusseldorf.

BROK. Cit. della Polonia, 33 l. E. da Plostok.

BROKDORF. Vill. della Danimarca, 2 l. N. O. da Gluckstadt.

BROKEN. Vasta baia su la costa della Nuova Olanda, 5 l. N. da Porto Jackson.

BROKEN. Is. del Gr. Oceano Equinoziale, presso la costa della Nuova Guinea: lat. S. 2° 30'; long. E. 132° 5'.

BROKEN-STRAW. Cit. della Pensilvania, cont. di Warren.

BROLO. Vill. della Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di S. Angelo di Brolo, con 620 abitanti.

BROMBERG. Cit. della Prussia, capol. del gov. del suo nome, sul Brahe, al principio del canale di Bromberg o Netze, assai trafficante: 17 leghe O. da Berlino. Ab. 7,000.

BROME. Bor. dell'Annover, 19 l. S. da Luneburgo.

BROME. Cit. dell'America nel Basso Canadà, cont. di Richelieu.

BROMLEY. Cit. dell'Inghilterra, 3 l. S. E. da Londra.

BROMPTON. Vill. dell'Inghilterra, 5 l. E. da Richmond.

BROMSE. F. della Svezia; sbocca nel Baltico.

BROMSGROVE. Cit. dell'Inghilterra; manifatture di tele; fabb. di chiodi e spilli; 41 l. N. da Londra. Abitanti 7,600.

BROMYARD. Bor. dell' Inghilterra, 5 l. N. E. da Hereford.

BRONDELLO Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo, in territ. fertile ben coltivato. Ab. 800.

BRONDOLO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, con porto; quivi gettavasi anticamente l'Adige; ora vi sbocca il Brenta e Bacchiglione; l'ingresso del porto è difeso da batterie e barche cannoniere: 6 l. S. da Venezia.

BRONI. Bor. del Piemonte, prov. di Voghera, capol. di prov. in bella e deliziosa situazione. Territ. assai fertile; vini che gareggiano co' migliori del reg.; frutti eccellenti; sorgente d'acqua acidula ferruginosa, detta la *Molla*. Ne' dintorni, ant. cast. e case e palazzi di delizia sontuosi. Funghi e tartufi pregiati; erbe farmaceutiche e medicinali. Ab. 6,000.

BRONITSY. Cit. della Russia Europea, su la strada postale da Mosca a Pietroburgo, 3 l. E. da Novgorod.

BRONNITZUI. Cit. della Russia Europea, 10 l. S. E. da Mosca.

BRONTE. Cit. della Sicilia, alle falde dell'Etna; prov. e distr. di Catania, dioc. di Nicosia, capol. di circondario; fu assegnata in duc. all' ammiraglio *Nelson* ed a'suoi discendenti. Ne'dintorni, argilla eccellente per le porcellane; molte vulcaniche produzioni. Esporta grano, mandorle, pistacchi, formaggio, seta. Ab. 9,150. È distante m. 30 dal mare Jonio, 60 da Messina e 104 da Palermo. Vi fu celebre il poeta e giureconsulto *Paolo Ortali*.

BROOKE. Cont. della Virginia.

BROOKFIELD. 6 Vill. degli Stati Uniti americani: 1°, nel Massachussets, 21 l. O. da Boston; 2°, nel Nuovo Hampshire, 11 l. N. da Portsmouth; 3°, nella Nuova York, 8 l. S. da Utica; 4°, nel Vermont, 6 l. S. da Mompellieri; 5°, nell'Ohio, 6 leghe E. da Warven; 6°, nel Connecticut.

BROOKHAVEN. Cit. della Nuova York, cont. di Suffolck.

BROOKLINE. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1.ª, presso Nuova York; 2.ª, nel Vermont, 14 l. S. da Windsor; 3.ª, nel Connecticut, 7 l. N. da Nerwich; 4.ª, nel Massachussets, 2 l. da Boston.

BROOKSVILLE. Vill. degli Stati Uniti americani, nel Maine, cont. di Hancock.

BROOKVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, prov. Indiana, cont. di Franklin.

BROOME. Cont. della Nuova York. — Vill. dello stesso nome e stato, 13 l. S. O. da Albany.

BROONS. Cit. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 5 l. S. O. da Dinan. Ab. 2,000.

BROQUIES. Vill. della Francia, 9 l. S. da Rodez.

BRORA. F. e vill. della Scozia, 5 l. N. da Dornoch.

BROSELEY. Bor. dell'Inghilterra sul Severn; miniere di ferro e carbon fossile; fucine grandiose: 53 l. N. O. da Londra.

BROSSAC. Vill. della Francia, 9 l. S. da Angoulême.

BROSSARDIÈRE. Vill. della Francia, presso Borbone Vandea.

BROSSASCO. Vill. del Piemonte, nella prov. di Saluzzo, valle Varaita. Ab. 2,000.

BROSSO. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea. Miniera di ferro, piombo argentifero ed altri minerali. Ab. 1,070.

BROTAS (NOSTRA SIGNORA DI). Vill. del Portogallo notevole per un santuario della B. V., 7 l. N. O. da Evora.

BROTHER. Picc. is. del Mare delle Antille, presso la costa del Messico, nella baia di Honduras.

BROTHER'S-VALLEY. Vill. della Pensilvania, cont. di Sommerset.

BROTHERTON. Vill. dell'Inghilterra, 64 leghe N. da Londra.

BROTO. Bor. della Spagna, 11 l. N. da Huesca.

BROTTERODE. Vill. dell'Assia Elettorale, 4 l. S. da Eisenach.

BROTZINGEN. Vill. del gr. duc. di Bade, 5 l. E. da Carlsruhe.

BROU. Cit. della Francia, 8 leghe S. O. da Chartres. Ab. 2,000.

BROUAGE. Cit. munita e porto di mare della Francia, dip. Charente Inferiore, su la costa dell'Oceano; saline: 8 l. S. dalla Roccella.

BROUGH. Bor. dell'Inghilterra, 3 leghe E. da Appleby.

BROUGHAM. Vill. dell'Inghilterra, 1 lega S. E. da Penrith.

BROUGHTON. Vill. dell'Inghilterra, 5 l. S. O. da Guisborough.

BROUGHTON. Is. su la costa O. dell'America Sett., al N. dell'is. di Quadra.

BROUGHTY-FERRY. Vill. della Scozia, 4 leghe S. da Forfar.

BROUKO. Regione dell'Africa Occ. nella Senegambia, conterminata al S. e all'E. dal reg. di Fuladu. — Cit. dello stesso nome e reg., 40 l. S. O. da Sego.

BROUSILOV. Bor. della Russia Europea, 14 l. O. da Kiev.

BROUSSE. Vill. della Francia; miniera di rame: 10 l. S. da Rodez.

BROUSSEVAL. Vill. della Francia, dip. Alta Marna, presso Vassy.

BROUVELIEURE. Vill. della Francia, 4 leghe O. da S. Diey.

BROUWERSHAVEN. Cit. dell'Olanda, prov. della Zelanda, su la costa N. dell'is. di Schouwen, 7 l. N. E. da Middelbourg.

BROVARI. Bor. della Russia Europea, 10 leghe da Olster.

BROWN. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

BROWNE. Gruppo d'is. del Gr. Oceano Equinoziale, nell'arcipelago delle Mulgrave.

BROWNFIELD. Vill. degli Stati Uniti americani, 10 l. S. O. da Parigi.

BROWNINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. d'Orleans.

BROWNSBURG. Cit. della Virginia, 4 leghe da Lexington.

BROWNSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Indiana, 22 l. N. da Corydon.

BROWNSTOWN. Promontorio su la costa S. dell'Irlanda, cont. di Waterford.

BROWNSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Illinese, 14 l. S. E. da Kaskaskia. — Cit. dello stesso nome e stato nella Pensilvania, 12 l. S. da Pittsburg.

BROWNVILLE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una 14 l. N. da Bangor; l'altra nella Nuova York, cont. di Jefferson.

BROXBOURN. Vill. dell'Inghilterra, 2 leghe S. da Hertford.

BROYE (LA). F. della Svizzera, che mette nel lago di Neufchâtel.

BROZAS. Picc. cit. della Spagna, 9 l. N. O. da Caceres.

BROZOLO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino; cast. ant., già tempo assai munito. Ab. 840.

BROZOLO. Bor. del Tirolo, 3 l. da Bolzano.

BROZZI. Terra del gr. duc. di Toscana, nella Val d'Arno Fiorentino, le cui borgate sono salite da pochi anni fa a gr. prosperità per la fabbricazione de'cappelli di paglia di qualunque finezza e di lavoro finitissimo. Ab. 7,800.

BROZZOLO. V. Brozolo.

BRUCA. Vill. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Siracusa, a 3 m. d'Agosta, 26 da Siracusa e 140 da Palermo; castello presso il quale una sorgiva di acqua solforosa giovevole per le malattie cutanee. Ab. 420. — Nome di un ricovero per le barche con alquante case di pescatori, nel litorale di Caronia presso la foce del f. Castiglione, nella medesima is. di Sicilia. — Nome di un f. pure della Sicilia, l'antico *Pantacus* di *Tolomeo*.

BRUCATE. Torre con poche abitazioni, nell'is. di Sicilia, prov. e dioc. di Palermo, distr. e circon. di Termini, nel litorale fra Palermo e Termini, presso la foce del f. Torto.

BRUCH. Cit. del reg. di Baviera, 6 l. O. da Monaco. — 2 Bor. dello stesso nome e reg.: uno 8 l. N. da Ratisbona; l'altro, 3 l. N. da Norimberga.

BRUCH. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 2 l. N. da Nerac.

BRUCH. V. Brugg.

BRUCHE. Picc. f. della Francia; dopo un corso di 15 l. sbocca nell'Ill presso Strasburgo.

BRUCH-HAUSEN. 2 Vill. del reg. d'Annover, 2 e 4 l. O. da Hoya.

BRUCHSAL. Cit. del gr. duc. di Bade, circ. Medio Reno *(Mittel-Rhein)*; cast. magnifico; salina: 5 l. N. E. da Carlsruhe. Ab. 6,800.

BRUCK. Cit. della Prussia, 7 leghe S. E. da Brandeburgo.

BRUCK. Cit. dell'imp. d'Austria nella Stiria, capol. del circ. del suo nome sul Leitha; palazzo magnifico; orto botanico ricchissimo. Ab. 2,600.

BRUCK. V. Brugg.

BRUCKEN. Cit. della Prussia, 12 leghe N. da Erfurt.

BRUCKENAU. Cit. del reg. di Baviera; acque minerali: 15 l. N. da Wurzburgo.

BRUCOLA. Vill. della Sicilia, prov. di Noto, distr. e dioc. di Siracusa, circon. di Agata.

BRUCOURT. Vill. della Francia, dip. Calvados, 5 l. O. da Pont-l'Evêque.

BRUE BRENT o BRY. F. dell'Inghilterra che sbocca nella baia di Bridgewater.

BRUEL. Cit. del gr. duc. di Mecklenbourg-Schwerin, 5 l. N. E. da Schwerin.

BRUÈRE. Bor. della Francia, dip. Cher, 8 l. S. da Bourges.

BRUFFIÈRE. Vill. della Francia nella Vandea, 2 l. da Montaigu.

BRUGAIROLLES. Vill. della Francia, 2 l. N. O. da Limoux.

BRUGES. Bella e vasta cit. del Belgio, già tempo pel suo traffico splendidissima, ora assai decaduta, sul canale che da Gand mette a Ostenda. La sua magnifica ed antichissima cattedrale è stata non ha guari distrutta dalle fiamme. Ateneo, accademia di arti gentili, società reale di letteratura e lingua nazionale, biblioteca, gabinetto di fisica e storia naturale, orto botanico ed altre utili fondazioni. Patria di *Giovanni di Bruges*, che inventò il metodo di dipingere a olio, di *Luca Fruter*, e secondo alcuni anche di *Giorgio Cassander:* 20 l. N. O. da Bruxelles. Ab. 42,000.

BRUGG o BRUCK. Picc. cit. della Svizzera nel cant. Argovia su l'Aar; emporio delle mercanzie che si mandano in Germania e Italia. Patria di *Zimmermann:* 4 l. S. O. da Arau. Ab. 800.

BRUGGEN. Cit. della Prussia, 14 l. S. da Cleves.

BRUGNATO. Picc. cit. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Levante, alla falda merid. dell'Apennino, in una pianura bagnata dai f. Vara e dai torrenti Gravegnola e Chicciola. Ant. cattedrale, assai ricca in arredi preziosi. Seminario. Ab. 600.

BRUGNETO. Vill. del duc. di Parma, nel comune di Reggiolo. Ab. 1,168.

BRUGNOLO Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Cremona.

BRUHL. Picc. cit. della Prussia, prov. di Colonia, 3 l. S. da questa cit. Ab. 1,500.

BRUJAS. Promontorio dell'America, nella prov. di Panama che si aggetta assai nel mare delle Antille.

BRULON. Bor. della Francia, 7 l. O. da Mans. Abitanti 1,400.

BRUMATH. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, 4 l. N. da Strasburgo. Ab. 1,700.

BRUMBY. Cit. della Prussia, 1 l. O. da Calbe.

BRUMMEN. Vill. dell'Olanda, 4 l. N. E. da Arnheim.

BRUMOW. Bor. della Moravia, 9 l. da Hradisch.

BRUNET. Picc. is. su la costa di Terra Nuova, all'ingresso della Baia della Fortuna: lat. N. 47° 15'; long. O. 57° 24'.

BRUNETE. Picc. cit. della Spagna, 7 l. O. da Madrid.

BRUNETTA (LA). Fortezza robustissima del Piemonte e vero baloardo dal reg. che sorgeva a destra e a poca distanza da Susa, fabbricata dal celebre *Bertola:* era capolavoro di architettura militare: smantellata in uno colla rôcca di S. Maria nel 1798 pel trattato di pace di Parigi.

BRUNIQUEL. Picc. cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 6 l. E. da Montauban.

BRUNN. Circ. della Moravia, conterminato al N. dalla Boemia e dal circ. di Olmutz, all'E. da quello di Hradisch, al S. dall'arciduc. d'Austria, all'O. dai circ. di Znaym e Iglan. Bagnato dal Taya e da altre acque; territ. fertile nelle pianure e valli; foresta; miniere di ferro ed altri minerali. Ab. 306,000. — *(Arsicua).* Cit. vesc. dello stesso nome; capol. del circ.; soprammodo industre e trafficante, al confluente dello Schwaza e Zwitawa. Belle case, palagi e piazze. Tra' templi, notevoli la cattedrale, *S. Giacomo*, e quello de' *Minoriti*. Teatro, caserme, molte fondazioni scientifiche, letterarie, di beneficenza; seminario. Passeggi ameni, quelli massime dell' *Augarten* e *Franzentberg*. Tra le molte fabb. e manifatture, quella primeggia della concia delle pelli: 24 l. N. da Vienna. Ab. 38,000.

BRUNN. Bor. dell' arcid. d'Austria nel paese al disotto dell' Ens; vini eccellenti: 3 l. S. O. da Vienna.

BRUNNADERN. Vill. della Svizzera, 5 l. S. O. da S. Gallo.

BRUNNEL. Bor. della Boemia, 7 l. S. E. da Budweis.

BRUNNEN. Vill. dalla Svizzera, 1 lega S. O. da Schwitz.

BRUNNERSDORF. Vill. della Boemia, 5. l. S. O. da Saatz.

BRUNO. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, tra la Bormida e 'l Belbo. Ab. 750.

BRUNOY. Vill. dalla Francia, 2 l. N. da Corbeil.

BRUNSBUTTEL. Bor. della Danimarca, duc. Holstein, 5 l. da Glukstadt.

BRUNSHAUSEN. Vill. del reg. d'Annover, 1 l. N. da Stade.

BRUNSTEIN. Vill. del reg. d'Annover, 7 l. N. da Gottinga.

BRUNSWICK. Duc. della Germania; composto di tre dominii, quasi al tutto inchiusi nella prov. Prussiana-Sassone e nella parte S. del reg. d'Annover. Diviso nei 5 circoli di Schöniogen, Volfenbüttel, Hertz, Weser, Blankenburgo. Bagnato dall' Aller, dal Leina, dall'Ocker e da altre acque. Territorio molto ferace; nella parte alpina copioso legname e selvaggina; abbondevole il reg. animale; nel terreno arenoso del N., molta torba; nelle mont. Rammel, oro, argento, rame, piombo, arsenico, solfo; in altre mont. pure ferro, rame, terra porcellanica, agate, diaspro, porfido, cristallo di rocca, carbon fossile. L' industria principalmente esercitasi ne' tessuti di ogni genere, nella concia della pelli; fabb. di birra, sapone, tabacco. Religione domin. la luterana. Fa parte della Confederazione Renana. Ab. 260,000. — *(Brunopolis* o *Tulisurgium)*. Gr. e bella cit. assai munita dallo stesso nome, cap. dal duc., su l'Ocker. Nuovo palazzo duc. magnifico, come pure i due della cit., il *Carolino*, il teatro, la cattedrale, *S. Andrea*, ecc. Istituto scientifico-letterario, collegio di anatomia e chirurgia, scuola de' cadetti, ricca biblioteca, pinacoteca, museo. Monumenti in ferro di 2 duchi brunswicensi morti in battaglia nel 1806 e 1815: 17 l. O. da Magdeburgo. Ab. 36,000.

BRUNSWICK. 6 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª marit. della Carolina del N., capol. dalla cont. dello stesso nome, 5 l. da Wilmington; 2ª, nella Georgia 29 l. S. da Savannah; 3ª, nel Maine, 53 l. N. E. da Boston; 4ª, nella Nuova York, 2 l. E. da Troy; 5ª, nel Vermont, 23 l. N. E. da Mompellieri; 6ª, cont. dello stesso nome e stato nella Virgina. — Vill. dello stesso nome e stato nella Pensilvania, cont. di Berkshire.

BRUNSWICK (NUOVO). Regione dell'America Sett. ne' possedimenti inglesi, confinante al N. col Basso Canadà; all'E. col Golfo S. Lorenzo e colla Nuova Scozia; al S. colla Baia di Fundy; all'O. cogli Stati Uniti. Le mont. da cui è attraversato, possono ritenersi come l'estremità o l'ultimo tronco dei monti Alegani o Apalachi. Multe foreste e terreni feraci; tra gli animali distinguesi il *caribou*, specie di cervo. Questo paese va ogni dì aumentando in prosperità e popolazione. Fredericktown cap.

BRUNSWICK (NUOVO). Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jarsey, 9 l. E. da Trenton.

BRUNY. Is. del Gr. Oceano Equinoziale, presso la costa S. E. della Terra di Van-Diemen da cui è separata da uno stretto canale, boschi vastissimi; poco abitata: lat. S. 43° 12'; long. E. 145°.

BRU-OE. Is. su la costa occ. della Norvegia: lat. N. 59° 3'; long. E. 5° 20'.

BRUREE. Vill. dell'Irlanda, 7 l. S. da Limerick.

BRUSASCO. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, capol. di distr., separato in 2 parti, in pianura una, l'altra in collina. Ab. 1,300.

BRUSCIANO. Vill. dal reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Marigliano, a 8 m. da Napoli, fra Mariglianella d'Arco, Maddaloni, Somma ed Acerra; in una pianura d'aria malsana, con 1,660 ab. addetti alla coltura della terra, e che s'industriano a vendere fieno e paglia nella città di Napoli.— Altro picc. vill. dello stesso reg., nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Mercato, in sito di buon'aria, con 220 abitanti.

BRUSH. Cit. e f. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

BRUSNENGO o BUSSONENGO. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli; vini eccellenti, massime quello detto *Mesolone*. Ab. 1,800.

BRUSQUE. Bor. della Francia, 17 l. S. da Rodez.

BRUSSELLES o BRUSSEL. Vasta e bella cit. del Bel-

gio, cap. del reg. e capol. del Brabante Merid., su la Senna, affluente della Schelda, che ogni giorno va accrescendo in prosperità e magnificenza. Tra gli edifizî primeggiano il nuovo palazzo R., quello del principe R., degli stati, della cit. su la cui altissima torre gotica avvi la statua colossale di *S. Michele*, che posta sur un perno si aggira a seconda de' venti; il palazzo ant. d'Austria, che ora racchiude la biblioteca e il museo, il monte di pietà, il mercato, l' ospizio de'vecchi, il teatro R., ecc. Tra le fondazioni scientifiche e letterarie noteremo l'Accademia R., quella delle arti belle, di musica, la scuola di traffico e industria, l'orto botanico, l'osservatorio veramente grandioso, il gabinetto di storia naturale, la pinacoteca ricchissima in ant. e moderne dipinture, la biblioteca. Nun parleremo degli ospizî benefici, che quivi pure abbondano come in tutte le altre cap. La darsena può contenere sino a 400 navi. Traffico soprammodo operoso. Fabb. e manifatture di ogni genere. Il canale da Brusselles alla Schelda può portare navi sino di 300 tonnellate. Patria di *Francesco Aiguillon*, *Francesco Champaigne*, *Francesco Quesnoy*, soprannomato il *Fiammingo*, *Vander Weide*, *Andrea Vesal* ed altri illustri: 60 l. N. da Parigi. Ab. 100,000. — Dintorni ameni, tutti riboccanti di vill. e di case di campagna, fra cui ammirasi il magnifico cast. reale di Laeken. V. Soignies.

BRUSSON o BRUSONE. Vill. del Piemonte, prov. di Aosta, nei cui monti vi sono alcuni laghi; miniera di ferro. Ab. 1,800.

BRUSSOW. Cit. della Prussia, 24 l. N. da Berlino.

BRUTON. Cit. dell'Inghilterra, 8 l. E. da Bristol.

BRUTUS. Vill. della Nuova York, 2 leghe N. E. da Auburn.

BRUTZ. Vill. della Francia, 3 l. S. O. da Rennes.

BRUX. Cit. della Boemia, circ. di Saats, assai trafficante; nel territ. miniera di carbon fossile: 17 l. N. O. da Praga. Ab. 3,000.

BRUYÈRES. Picc. cit. della Francia, 5 l. E. da Épinal. Ab. 1,000. — Bor. dello stesso nome e reg., 1 l. da Laon. — Vill. dello stesso nome e regno, 4 leghe N. da Château-Thierry.

BRUZOLO. Vill. del Piemonte, prov. Susa; amianto ne'monti. Ab. 935.

BRUZZANO. Pic. terra del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1, distr. e dioc. di Gerace, circon. di Staiti; è detta ancora Torre di Bruzzano. Dista m. 26 da Gerace e 4 dal mare. Giace su di un sasso cinto da monti. Il suo territ. è ferace in vettovaglie: molti gelsi per cui vi si fa buona industria di seta. Il tremuoto del 1783 la distrusse. Ab. 430. L'estremità maritima forma il così detto promontorio di Bruzzano; lat. N. 38° 2'; long. E. 13° 48'.

BRYAN. Cont. degli Stati Uniti americani nella Georgia.

BRYAR. Cit. della Pensilvania, cont. di Northumberland.

BRYER. Una delle is. Sorlinghe nell'estremità S. dell'Inghilterra, all'O. di Trescaw.

BRZECS-LITOWSKI. Picc. cit. della Polonia nel gov. di Grodno, ora assai munita, sede di un vesc. dei Greci-Uniti. Molto traffico, favoreggiato anche dal canale di Muchawiec. Sinagoga celebre. Quivi si ristampò la famosa bibbia detta di *Radzwil* a spese di *Nicola Radzwil*: 13 l. O. da Plock. Ab. 9,000.

BRZEDSTAW. V. Lunden-Burg.

BRZEGI. Vill. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, 13 l. S. O. da Sandecz.

BRZESCO. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 3 l. E. da Bochnia.

BRZEZANY. Circ. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, con una cit. capol. dello stesso nome in territ. fertile in grani, lino, canapa; gr. traffico di cera e miele: 15 l. S. E. da Lemberga.

BRZEZNICA. Cit. della Polonia, nel vaivodato di Kalisch, poco distante da Warta.

BRZEZNITZ. Cit. della Boemia, 15 l. S. da Praga.

BRZEZNO. Bor. della Boemia, 2 l. da Jung-Bunzlau.

BRZEZYN. Cit. della Polonia, 8 l. N. da Rawa.

BRZOSTEK. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 8 l. N. da Dukla.

BRZOZDOWCE. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 11 l. O. da Brzezany.

BRZOZOW. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 4 l. N. O. da Sanok.

BU. Bor. della Francia, 3 l. N. E. da Dreux.

BUA. Is. sulla costa di Dalmazia, Mare Adriatico, con una picc. cit. dello stesso nome: clima dolcissimo, aria salubre, uve, frutti, ulive eccellenti, mare pescoso, porto vasto e sicuro. Tra le curiosità fossili dell'is. merita assai considerazione quella del pissasfalto o pece minerale che geme o trapela dagli strati marmorei, quando sono vivamente percossi da' raggi solari: non avvi però nè quivi, nè lontano alcun vestigio di vulcano antico o moderno. Quest'is. detta *Boas* ne'tempi della decadenza dell'impero servì di luogo d'esilio a molti uomini illustri; giova credere che gl' imperatori di Costantinopoli o non conoscessero bene questa pretesa Siberia, o volessero trattare gli esiliati con grande clemenza.

BUACHE. Is. del Mare delle Indie, su la costa occ. della Nuova Olanda: lat. S. 32° 15'; long. E. 113° 20'.

BUANES. Vill. della Francia, 5 leghe S. da Mont-Marsan.

BUARCOS. Bor. del Portogallo, 9 l. S. O. da Coimbra.

BUARID. Picc. is. del Mar Rosso, presso la costa dell'Arabia: lat. N. 15° 42'.

BUBAKER. Picc. cit. dell'Africa Occ. nella Senegambia, 22 l. da Benowm.

BUBBIO. Bor. del Piemonte, prov. d'Acqui, cap. di mand., sul pendio di un colle alla sinistra del Bormida. Parrocchiale di bella architettura; vini eccellenti; molta ricolta di bozzoli. Ab. 1,400.

BUBEAN. Is. nel Golfo Persico, 16 l. S. da Bassora.

BUBENDORF. Vill. della Svizzera, 4 l. S. E. da Basilea.

BUBLITZ. Cit. della Prussia, 9 l. S. E. da Coslio.

BUC. Vill. della Francia, 1 l. S. da Versailles.

BUCCARI. Cit. del reg. Illirico, sur un picc. golfo dell'Adriatico, con porto e rada: 21 l. E. da Trieste.

BUCCARIA. V. Bukkara e Bukkaria.

BUCCARITZA. Vill. del reg. Illirico, 4 leghe E. da Fiume.

BUCCHERI o BUCHERI. Bor. della Sicilia, prov. e distr. di Noto, circon. di Palazzolo, dioc. di Siracusa, alla distanza di m. 16 dal mare Ionio a 122 da Palermo. Esporta grano, olio, neve. Vuolsi dal *Riolo*, che in Buccheri scorra un fonte di un'acqua del calore e del sapore del latte. Ab. 4,200.

BUCCHIANICO. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citeriore, distr. e dioc. di Chieti, capol. di circon.; alla distanza di m. 3 da Chieti, 8 dall' Adriatico e 10 dalla mont. della Maiella. Giace su collina d'aria pura; nel suo territ. buoni vini, olio e frutti, massime fichi. Abitanti 3,720.

BUCCIANO. V. Bocciano.

BUCCINO. Cit. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Campagna, capol. di circon., diocesi di Conza, a 26 m. da Salerno e 10 da Campagna. Ab. 5,500. A 2 m. vi scorre il f. Botta, detto ancora Bianco, vi si vede un bel ponte antico con una iscrizione: cereali, vino, olio, frutta squisite; molta caccia di volatili e quadrupedi. In Buccino alloggiò papa *Urbano VI* quando fu perseguitato da *Carlo III* di Durazzo.

BUCELLAS. Vill. del Portogallo, 6 leghe N. da Lisbona.

BUCETO. Vill. del reg. di Napoli, nell' Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, a 4 m. di distanza, su di un colle di buon'aria, con 120 abitanti.

BUCH. Vill. della Baviera, presso Bamberga.

BUCH. Vill. del gr. duc. di Bade, 8 leghe S. O. da Wurzburgo.

BUCHACZOW. Picc. cit. della Polonia, 7 leghe E. da Lublino.

BUCHAU. Cit. della Boemia, 4 l. E. da Karlsbad.

BUCHAU. Cit. del reg. di Vurtemberga, 4 l. da Riedlingen.

BUCHBACH. Bor. della Baviera, 2 l. N. da Muhldorf.

BUCHBERG. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel paese al disotto dall' Ens, 6 l. O. da Neustadt.

BUCHEIM. Vill. della Baviera, 16 l. S. O. da Augsburgo.
BUCHEN. Cit. del gr. duc. di Bade, 11 l. E. da Heidelberga.
BUCHENBERG. Bor. della Baviera, 2 leghe da Kempten.
BUCHHEIM. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel paese al disotto dell'Ens, 1 l. da Vocklabruck.
BUCHERI. V. Buccheri.
BUCHHOLTZ. Vill. della Prussia, 7 l. E. da Berlino.
BUCHHORN. Vill. del reg. di Wurtemberga, 5 l. E. da Costanza.
BUCHLOE. Bor. della Baviera, 14 l. O. da Monaco.
BUCHLOWITZ. Vill. della Moravia, 3 l. O. da Kradisch.
BUCHOLD. Bor. della Baviera, 7 l. da Wurzburgo.
BUCHS. Vill. della Svizzera, 3 l. N. O. da Zurigo.
BUCINE. Cast. del gr. duc. di Firenze in Val di Ambra, capol. di distr. su l'orlo di un balzo da cui precipitavano le acque del f. Ambra. Ab. 590.
BUCITA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Rende, presso S. Fili. Ab. 880.
BUCK. Una delle is. Vergini fra le Antille: lat. N. 18° 15'; long. O. 67°.
BUCKAN. Is. del Golfo Arabico su la costa dell'Abissinia: lat. N. 15°; long. o 67°.
BUCKBY. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. N. O. da Northampton.
BUCKDEN. Vill. dell'Inghilterra, 1 l. S. O. da Huntingdon.
BUCKEN. Bor. dell'Annover, 1 l. S. da Hoja.
BUCKENHAM. Bor. dell'Inghilterra, 7 leghe S. O. da Norwich.
BUCKFASTLEIG. Vill. dell'Inghilterra, 7 l. S. da Exeter.
BUCKFIELD. Vill. degli Stati Uniti americani, 2 l. S. da Parigi.
BUCKHAVEN. Vill. della Scozia, 2 leghe N. E. da Dysart.
BUCKIE. Vill. della Scozia, 2 l. O. da Cullen.
BUCKINGHAM. Cont. dell'Inghilterra, contermiпata al N. dal Northampton, all'E. con Bedford, Hertford e Middlesex, al S. con Berks, all'O. con Oxford. Molto allevamento di bestiame. Ab. 150,000. — Cit. capol. dello stesso nome su la destra dell'Oose; gr. traffico di filo e merletti ne'dintorni; a Stowe, palazzo grandioso del marchese di Buckingham; 18 l. N. da Londra. Abitanti 4,000.
BUCKINGHAM. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia; Newcanton capol. — Cit. dello stesso nome e stato nella Pensilvania, cont. di Bucks.
BUCKLAND. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachusseta, 4 l. da Greenfield.
BUCKLEBURY. Vill. dell'Inghilterra, 4 l. O. da Reading.
BUCKLESTOWN. Vill. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
BUKLEY. Promontorio e baia dell'America Merid. nella Patagonia o Terra Magellanica.
BUCKOW. Cit. della Prussia, 10 l. E. da Berlino.
BUCKOW. Cit. del gr. duc. di Mecklenburg-Schwerin, 5 l. da Wismar.
BUCKS. Cont. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania: Doylestown capol. — Baia dello stesso nome e stato nel Maine.
BUCKS. V. Buckingham.
BUCKSKIN. Vill. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, 6 l. N. O. da Chillicothe.
BUCKSPORT. Vill. degli Stati Uniti americani nel Maine, 9 l. E da Castine.
BUCKTOWN. Vill. degli Stati Uniti americani nel Maryland, 5 l. S. da Cambridge.
BUCQUOY. Bor. della Francia, 4 l. S. da Arras.
BUCSUM. Vill. della Transilvania, 5 l. S. E. da Deva.
BUCZACZ. Bor. dell'Imp. d'Austria nella Gallizia, 7 l. O. da Czortkow.
BUCZNIOW. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 1 l. da Tarnopol.

BUDA o OFEN. (*Aquincum*). Cit. dell'Ungheria, com. di Pestb, cap. del reg. Ungarico, su la dritta del Danubio, dirimpetto a Pesth, alla quale cit. è congiunta col mezzo di un ponte finora di sole barche. Bella chiesa, quella dell'*Assunta* di gotica architettura; vasto e magnifico il palazzo del palatino o viceré dell'Ungheria; di buona architettura pure i palagi della cit., del governo, del comando militare e alcuni altri di privati. Nella chiesa della *Corte* si conservano tutti i preziosi ornamenti che si adoperano nelle coronazioni, e il diadema ungarico, considerato come il palladio di tutta la nazione. Osservatorio grandioso; arsenale con molti oggetti curiosi del medio evo; ricca biblioteca; fondazioni scientifiche, letterarie, benefiche; tipografia assai in fiore. Sede di un vesc. greco. Giardino delizioso nell'is. Margherita e bagni caldi molto frequentati: 47 l. E. da Vienna. Ab. 30,000.
BUDE. Porto di mare e vill. dell'Inghilterra, assai frequentati pei bagni di mare: 2 l. O. da Stratton.
BUDEL. Vill. dell'Olanda, 12 l. S. da Bois-le-Duc.
BUDENDORF. Vill. della Svizzera, cant. di Basilea, rinomato pe' suoi bagni minerali. Ab. 900.
BUDERICH. Cit. della Prussia, 8 l. S. da Cleves.
BUDESHEIM. Vill. della Prussia, 8 l. S. da Cleves.
BUDESHEIM. 2 Vill. del gr. duc. d'Assia-Darmstadt: uno 2 l. da Hanau; l'altro 5 l. da Magonza.
BUDGEN. Vill. della Prussia, 2 leghe S. O. da Dusseldorf.
BUDIA. Picc. cit. della Spagna, 9 leghe E. da Guadalajara.
BUDIN. Cit. della Boemia, 9 l. N. da Praga.
BUDINGEN. Cit. del gr. duc. d'Assia-Darmstadt nel princ. dell'Alta Assia; manifatture di cotune, lana, agbi; nel territ. miniere di ferro; cave di pietra: 5 l. N. E. da Hanau. Ab. 2,300.
BUDISCHAU. Bor. della Moravia, 8 l. E. da Iglau.
BUDLEIGH. Vill. dell'Inghilterra, 4 leghe S. E. da Exeter.
BUDLICH. Vill. della Prussia, 4 l. N. E. da Treviri.
BUDRIO. Comune degli Stati della Chiesa nella leg. di Bologna. Ab. 5,960.
BUDUA. Picc. cit. della Dalmazia su la costa Adriatica, 3 l. S. da Cattaro.
BUDUSO o BUDDUSO. Vill. della Sardegna, prov. d'Ozieri, sur un'altura; pingui pascoli e gr. allevamento di grosso e minuto bestiame; gran copia di selvaggina. Ab. 2,200.
BUDWEIS. Circ. della Boemia; selve e pascoli vasti, molta selvaggina. — Cit. capol. dello stesso nome al confluente del Malsch col Moldau, assai trafficante; la sua strada di ferro mette a *Lintz* nell'Alta Austria: 28 l. S. da Praga. Ab. 7,800.
BUDWITZ. Cit. della Moravia, 6 l. N. O. da Znaym.
BUDZANOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 8 l. S. da Tarnopol.
BUDZIN. Cit. della Prussia, 16 l. O. da Bromberg.
BUECH. F. della Francia; gettasi nel Duranza presso Sisteron.
BUELAND. Gruppo di picc. is. su la costa occ. della Norvegia: lat. N. 61° 17'; long. E. 2° 20'.
BUEMARS. 3 Is. del Mare Mediterraneo quasi deserte, tra Corsica e Sardegna.
BUENACHE. 2 Vill. della Spagna: uno 4 l., l'altro 12 da Cuenra.
BUENA MADRE. Bor. della Spagna, 11 l. O. da Salamanca.
BUENAVENTURA. Bor. della Spagna, 23 l. O. da Tuledo.
BUENAVENTURA. Vill. della Nuova Granata, 35 l. N. da Popayan. — Altro vill. dello stesso nome e stato nella Nuova California, 87 l. S. E. da Monterey.
BUENAVISTA. Is. del Gr. Oceano Equinoziale nell'arcipelago Salomone: lat. S. 9° 30'; long. E. 156° 55'.
BUEN AYRE o BUON ARIA. Isoletta fra le Antille con buon porto: 10 l. E. da Curacao.
BUENDIA. Bor. della Spagna, 10 l. S. E. da Guadalajara.
BUENO. F. del Chili; mette nel Gr. Oceano al S. di Valdivia.
BUENOS-AYRES. Cit. vesc. dell'America Merid. cap.

dei paesi confederati del Rio della Plata, capol. della prov. e sul f. del suo nome; bella, ricca, soprammodo trafficante. Vaste piazze, strade regolari e ben selciate; vaghe case, quasi tutte di un solo piano. Bellissimi edifizi la cattedrale, *S. Francesco*, la *Mercede*, il palazzo dei deputati della nazione, la zecca, la banca, lo spedale. Università ed altre fondazioni scientifiche e letterarie. Il porto non può contenere che picciole navi a cagione de'gr. banchi di sabbia; le grosse deggiono ancorarsi nella baja di Barragan. Trae il suo nome dall'aere saluberrimo che vi si respira; fondata da *Pietro Mendoza* nel 1535, poscia abbandonata. *Cabeça de Vaca* vi condusse una nuova colonia nel 1542, e fu parimente abbandonata; rifabbricata nel 1582. Ab. 60,000.

BUER. Bor. della Prussia, 2 l. E. da Wesel.

BUER-OE. Is. del Mare del N. su la costa E. della Norvegia: lat. N. 63° 35'; long. E. 6° 4'.

BUERTHEIM. Vill. del gr. duc. di Bade, 1 l. S. da Carlsruhe.

BUEZO. Bor. della Spagna, 7 l. N. O. da Burgos.

BUFFALO. 2 F. degli Stati Uniti americani: uno gettasi nel Mississipì; l'altro nell'Arkansas.

BUFFALOE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una con porto, capol. della contea di Niagara, 29 l. N. E. da Erie; l'altra nell'Ohio, 2 l. S. da Cambridge.

BUFFALOE. Picc. is. del Mare della Cina, su la costa E. della Cochinchina: lat. N. 14° 15', long. E. 109° 20'.

BUFFALORA o BOFFALORA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Pavia, luogo di confine collo Stato Sardo, osservabile pel suo ponte magnifico di 11 archi, della larg. di 9 metri e di 304 metri di lung. — Alcune altre terre minori nello stesso reg. hanno pure quel nome.

BUFFON. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro, da cui ricevette il nome l'immortale scrittore della *Storia Naturale* che n'era il signore, e pel quale fu da *Luigi XV* eretto in contea.

BUFLEBEN. Vill. della Germania nel duc. di Sassonia-Coburgo-Gotha; ricca salina.

BUGA. Cit. dell'America Merid. nella rep. della Nuova Granata, prov. di Popayan.

BUGARAGH. Vill. della Francia, 5 leghe S. da Limoux.

BUGEDO. Bor. della Spagna, 9 l. S. O. da Vittoria.

BUGES. Bor. della Spagna, 3 l. O. da Guadalajara.

BUGES. Vill. della Francia, 5 l. S. da Limoux.

BUGEY. Ant. paese della Francia, formante ora parte del dip. dell'Ain.

BUGGIARDO. Vill. del reg. di Napoli, provincia e dioc. di Terra d'Otranto.

BUGGINGEN. Vill. del gr. duc. di Bade, 5 l. S. O. da Freyburgo.

BUGIA. V. BADA.

BUGLIONE. V. BOUILLON.

BUGNANO. Vill. del duc. di Lucca in territ. vitifero. Ab. 480.

BUGNARA. Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo II Ulteriore, distr. e dioc. di Solmona, circon. d'Introdacqua, a 30 m. dalla città di Aquila; in sito montuoso d'aria salubre. Ab. 1,350, addetti alla coltura del loro territ., donde traggono tutto il necessario al proprio mantenimento.

BUGNE. (LE). Bor. della Francia, emporio de'vini, e delle altre derrate dei distr. circostanti, che sopra barche si mandano a Bordò: 8 l. S. da Périgueux. Ab. 2,500.

BUGNECOURT. Vill. della Francia, 3 l. S. da Mirecourt.

BUHELHOFEN. 2 Vill. della Francia: uno 5 l. S. da Colmar; l'altro 3 l. S. da Weissenburgo.

BUHELHOFEN. Vill. dell'imp. d'Austria nella Stiria, su la sinistra del Mühr, 3 l. da Iudenburg.

BUHLERTHAN. Bor. del reg. di Würtemberga, 4 l. O. da Ellwangen.

BUINAHA. Promontorio su la costa occ. dell'Irlanda, cont. di Mayo.

BUIRONFOSSE. Vill. della Francia, 4 leghe N. da Vervins.

BUIS. (LE). Bella cit. della Francia, dip. Drôme, 3 l. S. E. da Nions. Ab. 2,200.

BUITENPOST. Vill. dell'Olanda, 6 l. da Leeuwarden.

BUITENZORG. Cit. del Gr. Oceano nell'is. di Giava, 11 l. S. da Batavia.

BUITRAGO. Picc. cit. della Spagna, 15 leghe N. da Madrid.

BUITTLE. Vill. della Scozia, 5 leghe N. E. da East-Galway.

BUJA. Picc. cit. dell'Illirico, 7 l. S. da Trieste.

BUJALANCE. Cit. della Spagna, 7 leghe E. da Cordova.

BUJALEUF. Vill. della Francia, 7 l. E. da Limoges.

BUJARALOZ. Bor. della Spagna, 14 leghe E. da Saragozza.

BUJUK-DERE. Bor. della Turchia Europea in amena situazione; belle case di delizia sul canale in cui i ministri estranei e molte famiglie europee passano l'autunno: 5 l. N. E. da Costantinopoli.

BUJUK-TCHEKMEDJEH. Picc. cit. della Turchia Europea all'ingresso della baia dello stesso nome sul Mare di Marmara, 6 l. O. da Costantinopoli.

BUK. Cit. della Prussia, 6 l. O. da Posen.

BUKAREST. Cit. della Turchia Europea, cap. della Valachia, sul Dumbovitza, in un terreno basso e fangoso. Le chiese e i monasteri sono gli edifizi più osservabili; i palazzi de'bojardi co'loro spaziosi cortili e vasti giardini fanno un tristo contrasto co' numerosi tuguri, ne' quali stanzia il rimanente del popolo. I conventi sono cinti da mura alte e robuste; servono di rifugio agli ab. ne'tempi pericolosi. Le vie lastricate con grossi travi di rovere, il che forma una specie di ponte di legno; si sono scavati larghi canali pel versamento delle immondizie. Liceo, biblioteca pubblica, società letteraria. Sede di un arciv. greco e dei consoli estranei: 100 l. N. O. da Costantinopoli. Ab. 76,000.

BUKASZOWCE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 10 l. E. da Stry.

BUKEBURG. Cit. della Germania, capol. del princ. di Lippa-Schauemburgo su l'Aue; bel cast.: 4 leghe E. da Minden. Ab. 2,060.

BUKIT-BATOU. Cit. su la costa E. dell'is. di Sumatra, 20 l. N. da Siak.

BUKKARA o BUKHARA. Vasta cit. dell'Asia nel Turkestan, capol. della Gr. Bukkaria, divisa in 3 parti, per cui dagli ant. Greci era chiamata *Tribactra*: la 1.ª, è formata dal cast., in cui avvi l'abitazione del *khan* ed altri edifizi; la 2.ª, è destinata ai *mursas* o ufficiali della corte, e al treno che accompagna il principe; la 3.ª, più vasta ed estesa delle altre, è assegnata ai mercanti e agli altri abitatori. Oltre le sue mura, la cit. è fortificata da un valido bastione di terra con fosse larghe e profonde. Le moschee, i bagni e gli altri edifizi pubblici sono costrutti in mattoni cotti; le altre case, formate soltanto di terra o di mattoni asciugati semplicemente al sole. Situazione soprammodo favorevole al traffico, specialmente a quello che operasi colla Gran Tartaria, Persia, Indie ed anche Moscovia. Difatti i mercanti russi e gli altri che mantengono un traffico regolare colla Cina, prendono d'ordinario la strada di Bukkara per condursi sino alla grande muraglia che divide questo popolo dai Tartari; anzi chiamano col nome di *Bukharah* tutto quel gr. tratto di paese posto tra gli stati dello czar e quelli della Cina. Questa cit. fu presa nel 1219 da *Jenghis-Khan*, e nel 1370 da *Timur-lenk* o come noi diciamo tortamente *Tamerlano*. Dopo il 1498, è sotto il dominio degli Usbecchi. Patria di uomini dotti, e celebri non solo in Oriente, ma anche nell'Europa, tra'quali ci limiteremo a nominare il famoso *Ebn-Sina*, da noi chiamato *Avicenna*, che nacque nel circostante vill. di Asfhana. Ab. circa 100,000.—Il khanah o principato di Bukkara è di tutti gli altri il più ricco, possente, popoloso: tutti i viaggiatori concordano nel farne una descrizione pomposa. I Bukkari poi sono gli ab. indigeni del Turkestan independente e delle cit. pricipali del Turkestan Cinese, ed errano assai que'geografi che continuano a classificarli fra i popoli turchi. La Grande Bukkaria è divisa in molte prov., governata da khan particolari. Dicesi che possa unire 80,000 combattenti.

BUKKARIA (GRANDE). V. BUKKARA.

BUKKARIA (PICCOLA). Paese dell'impero Cinese, una volta tributario, ed ora assoggettito a quell'imp.; diviso in 10 khanati o principati.

BUKKEN. Is. del Mare del Nord, su la costa O. della Norvegia, distr. di Stavanger.
BUKOUSKO. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 2 l. S. O. da Sanok.
BUKOW. Bor. della Boemia, 4 l. N. O. da Praga.
BUKOWINA. V. Tschernowitz.
BULACAN. Cit. dell'Oceania nell'arcipelago delle Filippine, capol. d'una prov. del suo nome; territ. assai fertile in grano, canne da zucchero, indaco, pepe: 7 leghe da Manilla.
BULACH. Distr. e bor. della Svizzera, cant. di Zurigo.
BULACH. Cit. del reg. di Wurtemberga, 2 l. S. O. da Calw.
BULALAQUI. Promontorio all'estremità N. E. dell'is. Zebu nelle Filippine.
BULAMA. Is. dell'Atlantico, una delle is. dell'arcipelago delle Bissagos, su la costa della Senegambia: lat. N. 11°; long. O. 17°.
BULGARIA. (*Bulkog-ili* de'Turchi). Vasta prov. della Turchia Europea tra la Macedonia, Tracia, Servia, Valachia, Mar Nero. Nelle mont. della parte S., foreste rigogliose; metalli; sorgenti d'acque minerali. Nel territ. molto grano, vino; gr. quantità di bestiame; miele, cera, pesce. La nazione bulgara che nell'antica età sovente si oppose agli eserciti del romano impero, ha sempre conservato il suo carattere bellicoso, intollerante di giogo. Trincerati nelle loro mont. scoscese, i Bulgari ordinariamente non le abbandonano che per unirsi a'ribelli, i quali sovente insorgono nell'imp. ottomano, o per recarsi a Costantinopoli o nelle altre primarie cit. della Romelia al principio della primavera; e siccome essi sono pastori, pongonsi momentaneamente al servigio dei pascià e degli altri maggiorenti onde avere cura de'loro cavalli per tutto il tempo che tengonsi a pascere l'erba. Sofia cap.
BULGNEVILLE. Bor. della Francia, 10 leghe O. da Epinal.
BULKAU. Bor. dell'arcid. d'Austria nel paese al di sotto dell'Ens, 3 l. N. da Meissau.
BULLADA. Picc. cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 38 l. E. da Smirne.
BULLAS. Bor. della Spagna, 12 l. O. da Murcia.
BULLE. Cit. della Svizzera, cant. Friburgo, emporio dei formaggi di Gruyères.
BULLENDIN. Picc. cit. dell'Africa nel paese di Badibou.
BULLES. Bor. della Francia, rinomato per le sue tele fine: 4 l. E. da Beauvais.
BULLET. Cont. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.
BULLOCK. Cont. degli Stati Uniti americani, nella Georgia.
BULLSKIN. Cit. della Pensilvania, 5½ l. O. da Harrisburg.
BULLY. 2 Vill. della Francia, uno 5 l. N. O. da Lione; l'altro 2 l. O. da Neufchâtel.
BULNEIRA. Picc. cit. dell'Indostan, 4 leghe S. E. da Akoat.
BULSEDI. Vill. dell'Arabia nel Yemen, 10 l. S. E. da Loheiah.
BULSOE. Is. della Norvegia nel Golfo di Moldefiord: lat. N. 62° 43'; long. E. 4° 57'
BULSZOWICE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 8 l. S. da Brzezany.
BULTEI e BULTERI. Vill. della Sardegna, prov. di Nuoro, in clima temperato anche nel verno. Ab. 780.
BUMBA. Cit. della Nigrizia Occ., prov. di Futa-Toro.
BUNAWE. Cit. della Scozia, 6 l. N. O. da Inverari.
BUNBURY. Vill. dell'Inghilterra, 4 l. S. E. da Chester. Ab. 750.
BUNCOMBE. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.
BUNDE. Cit. della Prussia, 6 l. S. O. da Minden.
BUNGAY. Cit. dell'Inghilterra, 11 l. N. da Ipswich.
BUNIEL. Bor. della Spagna, 1 l. O. da Burgos.
BUNINA. Monte della Grecia nella Tessaglia, l'ant. *Oeta*, celebre per la morte e sepoltura di *Ercole*, e per l'elleboro che vi nasce; più celebre ancora per la sua stretta gola o passaggio detto *Bocca di Lupo* (le ant. *Termopili*), e per l'eroica difesa ivi fatta da *Leonida* con 300 Spartani contro l'intero esercito di *Serse*.
BUNNANNARO. Vill. della Sardegna, prov. Alghero, patria del cel. latinista *Francesco Carboni*. Ab. 1,000.
BUNOL. Cit. della Spagna, 8 l. O. da Valenza.
BUNOLA. Picc. cit. dell'is. di Majorica, 3 l. N. da Palma.
BUNOW. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 9 l. E. da Przmyl.
BUNTINGFORD. Cit. dell'Inghilterra, 4 l. N. da Hertford.
BUNTOUKOU. Cit. dell'Africa nell'Alta Guinea.
BUNZLAU. Circ. della Boemia, confinante al N. colla Sassonia, al N. E. colla Prussia, al S. col circ. di Kaurzim, all'O. con quello di Leitmeritz. Alpestre nella parte N., bagnato dall'Elba e da altre acque; in generale, territ. arenoso; valli fertili in grani, vino, luppoli, canapa; vaste foreste. Lanificii, vetraie. Ab. 332,000. Bunzlau o Jung-Bunzlau capol., 3 l. E. da Praga.
BUNZLAU. Cit. della Prussia nel circ. di Liegnitz, 9 l. O. da questa cit. Ab. 5,000.
BUOCHS. Vill. della Svizzera, cant. di Unterwald. Patria del pittore *Wursch*: 1 l. E. da Stanz.
BUONABITACOLO. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Sala, circon. di Sanza, dioc. di Capaccio, a 50 m. da Salerno e 5 da Montesano. Giace in centro a vasta pianura, già feudo de'monaci di S. Lorenzo della Padula. Ab. 3,120, per lo più dediti alla coltura de'campi loro produttivi di tutto il necessario e buoni pascoli: lupi, lepri e volpi ne'luoghi boscosi; molti volatili.
BUONALBERGO. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. e dioc. di Ariano, circon. di Paduli, ad 8 m. da Ariano. Giace sul pendio d'un colle in clima salubrissimo, edificatovi dopo il 1740 a cagione di essersi il suo primitivo sito con tutto il terreno circostante, sciornato. Il suo territ. tuttochè sterile, a forza di fatiche e buona coltura dà grano, granone, lino e canapa, de'quali generi si fa traffico a'dintorni. Ab. 3,300. Nel 4 giugno 1496 fu sorpreso e devastato da' Francesi, come lo fu pure nelle rivoluzioni del regno, del 1648.
BUONANOTTE. V. BONANOTTE.
BUONO (SANTO). Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Citer., distr. di Vasto, capol. di circon., dioc. di Chieti. Trovasi sul pendio di una collina a 12 m. dal mare, 36 da Chieti e 93 da Napoli. Il suo territ. bagnato all'E. dal f. Treste pescoso di anguille delle così dette revelle, contermina con quei di Liscia, Gissi, Furci e Montesorbo, e dà grano, vino, olio; lepri, volpi; pennuti diversi; industria di animali. Ab. 3,100.
BUONPIETRO. V. Bompietro.
BUONPORTO. Vill. del duc. di Modena; su lo sbocco del canale naviglio di Modena, avvi un ampio e bel sostegno delle acque per agevolare la navigazione.
BUONVICINO. V. BOMBICINO.
BURANHEN. F. del Brasile; mette nell'Atlantico.
BURANO. Picc. is. del Mare Adriatico, circostante a Venezia; pescagione e caccia. Ab. 4,900.
BURBACH. Bor. della Prussia, 3 l. S. da Siegen.
BURBURATA. Cit. dell'America Merid. nella Colombia, 24 l. O da Caraccas.
BURCEI o BURCERI. Vill. della Sardegna, prov. di Cagliari sur un'altura. Ab. 700.
BURCZA. F. della Transilvania, che si unisce all'Aluta, presso Marienburgo.
BURDASPAL. Bor. della Spagna, 11 l. E. da Pamplona.
BURELA. Promontorio della Spagna, su la costa N. della prov. di Lugo.
BUREN. Cit. dell'Olanda, 9 l. O. da Arnhem.
BUREN. Comune o cit. della Svizzera, nel cant. di Berna.
BURES. Vill. della Francia, 3 l. S. da Versailles.
BURFORD. Picc. cit. dell'Inghilterra, 5 leghe all'O. di Oxford.
BURG. Cit. della Prussia, 3 l. O. da Magdeburgo. — Bor. dello stesso reg. e nome, 6 l. E. da Dusseldorf.
BURG. Cast. della Germania nel princ. di Reuss, 1 l. N. da Saalburg.
BURGAU. Bor. della Stiria, dove fu eretto il primo filatoio di cotone della monarchia: 12 l. E. da Gratz.
BURGAU. Vill. del reg. di Baviera, 8 leghe O. da Augsburgo.

BURGBERNHEIM. Bor. della Baviera, 7 l. N. O. da Anspach.

BURGBROHL. Vill. della Prussia, 6 l. N. O. da Coblenza.

BURGDORF. Picc. cit. della Svizzera, cant. Berna su l'Emme, allo sbocco della valle dell'Emme. Ab. 1,800,

BURGDORF. Cit. dell'Annover, 5 l. S. da Celle.

BURGEC. Is. dell'Oceano Atlantico, al S. di Terra Nuova: lat. N. 47° 16'; long. O. 59° 57'.

BURGEL. Cit. del gr. duc. di Sassonia-Weimar; fabb. di tele: traffico di legname da costruzione: 3 l. E. da Jena.

BURGEN. Vill. della Prussia, 5 l. S. E. da Coblenza.

BURGERBRACH. Bor. della Baviera, 4 l. O. da Bamberga.

BURGETTO. Bor. della Sicilia, prov. di Palermo, a 4 m. dal mar Tirreno e 16 da Palermo; territ. con grano ed olio. Ab. 4,050.

BURGH. Cit. marit. della Scozia; molta pescagione, 2 l. N. E. da Thurso. — Promontorio dello stesso reg. e nome su la costa O., cont. d'Elgin.

BURGH. Bor. dell'Inghilterra, 12 l. E. da Lincoln.

BURGHASLACH. Bur. della Baviera, 12 leghe N. da Anspach.

BURG-HAUN. Bor. dell'Assia Elettorale, 4 l. N. da Fulda.

BURGHAUSEN. Cit. della Baviera, nel circ. del Basso Danubio, 20 l. O. da Monaco. Ab. 2,100.

BURGH-BY-SAND. Vill. dell'Inghilterra, 1 l. O. da Carlisle.

BURGHEIM. Cit. del gr. ducato di Bade, 2 l. N. da Brisach.

BURGIO. Cit. della Sicilia, prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Bivona, capol. di circon.; sur un monte a 10 m. dal mare Africano, 40 da Palermo e 20 da Girgenti. Esporta grano, olio, mele. Patria del teologo *Sebastiano Sacco*, del Giureconsulto e canonico *Geronimo Turano*, e dell'astronomo *Francesco Turano*. Ab. 5,860.

BURG-KUNSTADT. Cit. della Baviera, 7 l. N. E. da Bamberga.

BURGLEN. 2 Vill. della Svizzera: uno nel cant. Turgovia, 4 l. da Frauenfeld; l'altro nel cant. Uri, patria di *Guglielmo Tell*, 1/2 l. da Altdorf.

BURGLENGENFELD. Cit. della Baviera, 6 l. N. da Ratisbona.

BURGO. 2 Bor. della Spagna: uno 13 l. O. da Malaga; l'altro 3 l. da Vittoria.

BURGO. Vill. della Sardegna, prov. d'Ozieri; ant. rocca circostante. Ab. 500.

BURGO DE OSMA. Cit. vesc. della Spagna, 11 l. O. da Soria.

BURGORNER. Vill. della Prussia, 8 l. N. da Halle.

BURGOS. Capitaneria generale della Spagna nella Vecchia Castiglia, conterminata al N. dal Golfo di Guascogna, all'O. col reg. di Leone, al S. con Segovia, all'E. colla Soria e Biscaglia. La parte N. coperta da monti; la merid. da valli e pianure fertili; gr. allevamento di bestiame; il cant. di Bioxa, rinomato per le sue ricchezze minerali. — *(Bravum)*. Cit. arciv. dello stesso nome, capol. sul pendio di un monte, alle sponde dell'Arlanzon. I suoi edifizi più splendidi consistono nel palazzo di cit., nella cattedrale di gotica architettura, nella chiesa di *S. Paolo*, nel palazzo *Velascos*. Vaste piazze, una delle quali cinta da portici; fontane; ponti; reliquie della casa di *Cid*; fuori delle mura, il sepolcro di quell'eroe e le ruine del palazzo di *Alfonso il Saggio*. Molti tessuti di lana e gr. traffico di questa materia. I dintorni offrono visibili segni di vulcani estinti; la miniera di salgemma di Poza sembra persino trovarsi nel centro di cratere immenso: 48 l. N. da Madrid. Ab. 12,000.

BURG-SCHEIDUNGEN. Vill. della Prussia, 6 l. da Merseburgo.

BURG-SCHWALBACH. Vill. del duc. di Nassau, 2 l. E. da questa cit.

BURG-SINN. Vill. della Baviera, 11 l. N. da Wurzburgo.

BURGSTALL. Bor. dell'arcid. d'Austria, 4 l. S. da Pechlarn.

BURGSTEDT. Cit. della Sassonia, 2 l. E. da Penig.

BURGSTEIN. Vill. della Boemia, 9 l. N. O. da Leitmeritz.

BURGTAHN. Vill. della Baviera, 4 l. S. E. da Norimberga.

BURGUETA. Bor. della Spagna, 6 l. N. E. da Pamplona.

BURGUILLOS. 2 Bor. della Spagna: uno, 14 l. S. da Badajoz; l'altro, 4 l. N. da Siviglia.

BURGWALBACH. Bor. della Baviera, 15 l. N. da Wurzburgo.

BURGWEDEL. Vill. dell'Annover, 3 leghe O. da Burgdorf.

BURHAMPOOR. V. BERHAMPOUR.

BURHAMPOOTER. V. BRAHMAPOUTRE.

BURHAVE. Vill. della Germania nel duc. di Oldenburgo, 6 l. N. E. da Varel.

BURIAS. Is. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago delle Filippine: lat. N. 12° 52'; long. E. 120° 44'.

BURIASCO. Bor. del Piemonte, prov. di Pinerolo, capol. di distr., in territ. assai fertile; case eleganti, quasi tutte ornate da giardini, gr. ricolta di bozzoli. Abitanti 1,080.

BURIE. Vill. della Francia, dip. Charente Inferiore, 4 l. da Saintes.

BURITICA. Cit. dell'America Merid. nella Colombia, prov. di Antioquia.

BURKE. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nella Georgia; l'altra nella Carolina del N.—Vill. dello stesso nome e stato, 13 l. N. O. da Mompellieri.

BURKERSDORF. Bor. dell'arciduc. d'Austria, 4 l. O. da Vienna.

BURKERSDORF. Vill. della Sassonia, 2 leghe S. da Chemnitz.

BURKERTSWALDE. Vill. della Sassonia, 3 l. S. da Missen.

BURKESVILLE. Vill. degli Stati Uniti americani, 3 l. S. da Francfort.

BURKHEIM. Bor. della Baviera, 9 l. N. da Augsburg.

BURLATS. Bor. della Francia, dip. Tarn, 2 l. E. da Castres.

BURLINGTON. Cont. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, con una cit. capol. dello stesso nome, 5 l. N. E. da Filadelfia. Ab. 2,760.

BURLINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, sul lago Champlain, assai trafficante, con una università: 12 l. N. da Mompellieri. Ab. 3,500.—2 Vill. dello stesso nome e stato nell'Ohio; uno 4 l. O. da Clairaville, l'altro 45 l. da Columbus.

BURLINGTON. 3 Vill. degli Stati Uniti americani: uno nella Nuova York, 4 l. O. da Cooperstown; l'altro nel Connecticut, 6 l. O. da Hartford; il 3° nel Massachussets, 4 l. N. O. da Boston.

BURNHAM. 3 Vill. dell'Inghilterra: uno, rinomato per le sue ostriche, 6 l. E. da Chelmsford; l'altro, patria dell'ammiraglio *Orazio Nelson*, 12 l. N. E. da Norwich; il 3°, 12 l. S. da Buckingham.

BURNLEY. Città dell'Inghilterra sul canale di Liverpool, 8 l. N. da Manchester. Ab. 6,400.

BURNT-COAST. Is. degli Stati Uniti americani su la costa del Maine.

BURNTISLAND. Cit. della Scozia; pescagione delle aringhe: 1 l. S. O. da Kirkaldy.

BURNTISLAND. Is. dell'Atlantico su la costa di Terra Nuova: lat. N. 47° 80'; lung. E. 60° 10'.

BURNTISLAND. Gruppo di picc. is. dell'Oceano Indiano, su la costa occ. dell'Indostan, al N. O. di Goa.

BUROLO. Vill del Piemonte, prov. d'Ivrea, sur una collina in amena situazione, clima sanissimo. Ab. 1,060.

BURON. Picc. cit. della Spagna, 14 l. N. E. da Leon.

BURONZO. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli; fiera annuale rinomata per la vendita del bestiame e dei tessuti di lana. Ab. 950.

BURRA. Una delle is. Shetland, al N. della Scozia.

BURRA. Una delle is. Orcadi, al N. della Scozia.

BURRIANA. Cit. della Spagna, 2 l. S. da Castellon.

BURRILVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, 9 l. da Providenza.

BURRONE. Isola della Sicilia nel litorale di Trapani, presso le isolette dette *Saline*, più dappresso ancora a

quella de' *Sorci*. Un pericoloso stretto la divide dall'altra la più grande di tutte, detta *S. Pantaleone*.
BURROS. Vill. dell'Irlanda, 5 l. S. O. da Maryborough.
BURROUGH. Vill. dell'Inghilt., 4 l. E. da Leicester.
BURROW. Promontorio della Scozia, cont. di Wigton.
BURSA, BURSAH, PRUSA o PRUSSA. Cit. della Natolia, alle falde del monte Olimpo, e presso il f. Nilufer. Ant. sede de' re di Bitinia; fu nel medio evo cap. di tutto l'imp. Ottomano sino alla presa di Adrianopoli. Situata in ameno ed ubertoso terreno, è una delle cit. meglio fabbricate della Natolia. Veduta da lungi può dirsi magnifica, perchè s' innalzano al disopra delle sue mura e torri più di 400 *menareth* o minareti, torricciuole terminate a foggia di freccia colla figura della luna crescente in bronzo o rame dorato. Il cast. edificato da' Greci sul pendio della mont., domina la cit. In questa stanziano gr. numero di famiglie agiate, ed avvi molte fabb. e manifatture. Un antico tempio cristiano serve di mausuleo ai sultani *Othman* e *Ourkhan*. Il *kham* dove alloggiano i forestieri è vasto, bello, pulito. Non lungi trovansi bagni assai riocmati di acqua minerale; nel territ. si fa copiosa raccolta di seta: 22 l. S. da Costantinopoli. Secondo i più recenti viaggiatori, ab. 90,000.
BURSLEM. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di Stafford, capol. del distr. detto dagl' Inglesi *Stafford-shire Potteries-district*, perchè tutti i vill. circostanti a Burslem sono pieni di fabb. di stoviglie, di maiolica, tra le quali primeggia quella di *Wedgwood*. (V. Etruria): 6 l. N. da Stafford.
BURSTADT. Vill. dell'Assia, 2 l. O. da Lorsch.
BURSZTYN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 7 l. S. O. da Brzezany.
BURTAPOUR. Picc. cit. dell'Indostan in una gr. is. formata dal f. Goggrah, 22 l. N. da Baraitch.
BURTEMBACH. Bor. della Baviera, 8 leghe E. da Ulma.
BURTON. Cit. dell'Inghilterra sul Trent; gr. fabb. della birra detta *ale*, di cui si fa molto traffico: 8 l. E. da Stafford. Abitanti 4,200. — 2 Bor. dello stesso reg. e nome: uno, 4 l. S. da Kendal; l'altro, 11 leghe N. da Concord.
BURTON. 2 Vill. degli Stati Uniti americani: uno nel Nuovo Hampsbire; l'altro nell'Obio.
BURUHAN. Cit. su la costa orient. dell'is. Samar nelle Filippine.
BURUJON. Bor. della Spagna, 6 l. O. da Toledo.
BURUZ. Bor. della Natolia, 14 l. S. da Degnisli.
BURVENICH. Vill. della Prussia, 4 l. S. da Duren.
BURWASH. Vill. dell'Inghilterra, 5 leghe N. O. da Hastings.
BURWEILLER. Vill. della Baviera, 2 leghe N. O. da Landau.
BURY. Cit. dell'Inghilterra, rinomata per le sue fabbriche di tessuti di lana e cotone: 3 l. N. da Manchester. Ab. 11,000.
BURY (St-EDMONDS-). Cit. dell'Inghilterra, bene edificata; pel suo clima saluberrimo è detta la *Mompellieri* del reg.: 21 l. S. da Londra, Ab. 10,000.
BURZAN. Vill. della Boemia, 3 l. da Starckenbach.
BURZET. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 6 l. O. da Privas.
BUSACCHINO. Cit. della Sicilia, nel seno di un monte; gr. traffico di grano, riso, olio, lino, canapa; ne'dintorni, agate e diaspri: a 18 m. dal mare Africano e 36 da Palermo. Ab. 8,100. Sta nella prov. di Palermo, distr. di Corleone, capol. di circon., diocesi di Morreale.
BUSACHI. Prov. della Sardegna, confinante al N. colla Cuglieritana e Nuorese, all' E. coll'Ogliastrina, al S. coll'Isilese e Sulcitana, all'O. col mare. Una parte del territ. piana, il restante alpestre. Bagnata da molte acque. Grano, fave, viti, canapa, lino; pochi alberi fruttiferi; gr. quantità di agrumi; api; caccia; pesca. Abitanti 71,600. — Capol. dello stesso nome in una valle; clima sanissimo. Ab. 1,700.
BUSAIDONE. F. della Sicilia con foce presso la punta di Murra e Pachino, tra i due litorali di Modica e Spaccaforno, presso il lago Longovino. Esso sorge al disopra di Spaccaforno e forma diversi laghetti.
BUSALLA o BUZALLA. Vill. della prov. di Genova; cava di pietra nel territ. Ab. 700.
BUSANO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, bagnato dal torrente Viana. Ab. 750.
BUSAU. Bor. della Moravia, 6 l. O. da Olmutz.
BUSBACH. Città della Prussia, 2 leghe E. da Acquisgrana.
BUSCA. Cit. del Piemonte nella prov. di Cuneo, un tempo assai munita, capol. di distr. Collegio, ospedale, monte di pietà; 2 orti botanici, uno de' quali nel palazzo del conte *Chiusano*. Nel territ., molti minerali. Circostante, la deliziosa villa detta il *Roccolo* del marchese *Azeglio*. Ab. 8,990.
BUSCEMI. Bor. della Sicilia, prov. e distr. di Noto, circon. di Palazzolo, dioc. di Siracusa. Ab. 2,900. Dista m. 18 dal mare Ionio, 24 da Noto e 160 da Palermo; edificato sur ameno colle. Esporta vino ed olio.
BUSCI. Picc. Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Morreale, alla distanza di m. 16 da Aquila, sur un colle d'aer salubre. Ab. 250.
BUSCIANELLO. Villaggetto del reg. di Nap., Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Pizzoli, presso Barete.
BUSECK. Vill. del gr. duc. d'Assia Darmstadt, 2 l. E. da Giessen.
BUSH. F. degli Stati Uniti americani nel Maryland; mette nella baia di Chesapeake.
BUSHWICK. Vill. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. di Kings.
BUSHY. Is. del gr. Oceano Boreale, su la costa O. dell'America, nello stretto di Clarence: lat. N. 56° 17'; long. E. 225°.
BUSI. Is. del Mare Adriatico su la costa della Dalmazia, al S. O. dell' is. di Lissa: lat. N. 42° 58'; long. E. 13° 41'.
BUSK. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 10 l. N. O. da Zloczow.
BUSKO. Cit. della Polonia, 16 l. N. E. da Cracovia.
BUSK-OE. Is. su la costa E. della Svezia nel Golfo di Botnia: lat. N. 65° 1'; long. E. 19° 11'.
BUSSANA. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. di S. Remo, sur un picc. monte; principale prodotto, olivi. Vicino, grotta mirabile dove sta il Santuario dell'*Annunziata dell' Arma*. La rada detta dell'Arma, angusta e poco sicura, è ora dalle navi abbandonata. Ab. 700.
BUSSANG. Vill. della Francia, dip. dei Vosgi, su la Mosella; traffico operoso di acque minerali: 5 l. S. E. da Remiremont.
BUSSEROLES. Vill. della Francia, dip. della Dordogna, 4 l. N. da Nontron.
BUSSETO. Picc. città del duc. di Parma, in bassa pianura, alla dritta del torrente Ongina, assai trafficante, con ricco monte di pietà e spedale. Ab. 1,850.
BUSSI. Vill. del reg. di Nap. nell'Abruzzo Ulteriore 2., distr. di Aquila, circon. di Capestrano, dioc. di Solmona, su colle d' aria pura, a 18 m. dalla città di Aquila. Ab. 1,160, in gran parte dediti all'agricoltura. Vi sono alcune fabb. di rozze stoviglie.
BUSSIÈRE-BADIL. Bor. della Francia, 4 leghe N. da Nontron.
BUSSIÈRE-LA-GRUE. Vill. della Francia, dip. dell' Allier, 7 l. S. O. da Moulins.
BUSSIÈRE-LA-POITEVINE. Vill. della Francia, dip. dell'Alta Vienna, 4 l. N. da Bellac.
BUSSNANG. Vill. della Svizzera, cant. Turgovia.
BUSSO. Vill. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Baranello, dioc. di Bojano; alla distanza di m. 4 da Campobasso. Giace su colle d'aer salubre, con territ. produttivo del necessario a'suoi ab. ascendenti a 1,330.
BUSSOLENGO. Bor. del reg. Lombardo Veneto su l'Adige, prov. di Verona, 3 l. O. da questa cit. Ab. 2,300.
BUSSOLINO. Bor. del Piemonte, prov. di Susa, capol. di distr.; territ. bagnato dalla Dora Riparia; sostanze minerali, tra le quali un marmo verde, macchiato di bianco e di grigio bellissimo e che si avvicina al verde antico. Abitanti 2,050. — Vill. dello stesso reg. e nome, prov. di

Torino; cast. ant.; bel palazzo del conte *Beria*. Ab. 560.
BUSSONE o SAN PAOLO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo; parrocchiale di bella architettura con pitture pregiatissime; territ. fertile, massime in vini squisiti. Ab. 550.
BUSSONENGO. V. Brusnengo.
BUSSY-EN-OTHE. Vill. della Francia, dip. Yonne, 6 l. N. da Auxerre.
BUSSY-LE-GRAND. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 4 l. da Sémur.
BUSTAR-VIEJO. Picc. cit. della Spagna, 11 l. N. da Madrid.
BUSTEREH. Picc. cit. della Turchia Asiatica, 15 l. S. da Kaisarieh.
BUSTILLO. Bor. della Spagna, 13 leghe N. da Valladolid.
BUSTLETOWN. Cit. degli Stati Uniti americani, 4 l. da Filadelfia.
BUSTO. 2 Bor. della Spagna: uno, 9 l. N. E. da Burgos; l'altro, 10 l. S. O. da Pamplona.
BUSTO. Promontorio su la costa N. della Spagna nell'Atlantico, prov. d'Oviedo.
BUSTO ARSIZIO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, capol. di distr., assai trafficante, con gr. numero di manifatture di tela di cotone. Bellissima chiesa della B. V., di forma circolare, ornata di pitture da pennelli insigni, tra le quali spicca un prezioso quadro di *Gaudenzio Ferrari*, rappresentante l'*Assunta*. Abitanti 6,000.
BUSTO GAROLFO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano.
BUSUM. Bor. della Danimarca con porto, nel duc. d'Holstein, 4 l. O. da Heide.
BUSWAGAN. La più grande delle is. nel gruppo delle is. Calamiane, arcipelago delle Filippine.
BUTE. Cont. della Scozia nel Golfo di Clyde, formata da alcune is. all'O. della cont. di Ayr. Ab. 14,000, dati alla pesca delle aringhe. — Is. principale dello stesso nome, trafficante ed industre; reliquie di templi druidici. Abitanti 6,000.
BUTERA. Picc. cit. della Sicilia; si crede una delle *Ible* eretta dai Sicani o fondata da *Bute* re dei Siculi. Sembra che vi si fosse stabilita una colonia di Lombardi sotto i Normanni. Sta nella prov. di Caltanissetta, distr. di Terranova, circon. di Riesi, dioc. di Caltagirone, distante 7 m. dal mare Africano, 60 da Noto e 100 da Palermo. Esporta grano, orzo, soda; presso avvi un castello, e nel suo territ. una sorgente di acqua solforosa. Ab. 4,100.
BUTHLINGEN. Vill. del reg. di Annover, 3 l. da Luneburgo.
BUTI. Terra assai popolosa del gr. duc. di Toscana nella Val d'Arno Inferiore, nel fondo di burrone angusto, cui soprastano rupi vestite di pini, castagni, ulivi; rinomata per la squisitezza de'suoi olii, eguali ai più fini di Nizza. Ab. 3,490.
BUTLER. 4 Cont. degli Stati Uniti americani: una, nell'Ohio; altra nell'Alabama; la 3ª nel Kentucky; la 4ª nella Pensilvania. — 2 Vill. dello stesso nome e stato, uno, 46 l. N. E da Columbus; l'altro, 15 leghe N. da Pittsburg.
BUTOL. Vill. della Francia, dip. Senna Inferiore, 5 l. N. da Roano.
BUTOW. Cit. della Prussia, 19 l. E. da Coslin.
BUTOWITZ. Vill. della Boemia, 1 l. O. da Praga.
BUTRINTO. Picc. fortezza dell'Albania con porto; pescagione operosa: 6 l. S. da Delvino.
BUTSCOWITZ. Bor. della Moravia, 7 l. E. da Brünn.
BUTTELSTEDT. Cit. della Sassonia Weimar, 2 l. S. O. da Buttstedt.
BUTTENHAUSEN. Vill. del reg. di Würtemberga, 2 l. da Munsigen.
BUTTERNUTS. Vill. degli Stati Uniti americani, nella Nuova York, cont. d'Otsego.
BUTTES. Vill. della Svizzera, in valle profonda e angusta; 7 l. S. O. da Neufchâtel.
BUTTEVANT. Vill. dell'Irlanda, 8 l. N. da Cork.
BUTTHARD. Bor. della Baviera, 4 leghe S. da Wurzburgo.
BUTTIGLIERA. Bor. del Piemonte, prov. d'Asti. Abitanti 2,250. — Vill. dello stesso nome e stato nella prov. di Susa, coll'aggiunto di *Uriola*. Ab. 1,190.
BUTTKA. Bor. dell'Ungheria, 5 l. da Ungwar.
BUTTON. 5 Picc. is. dell'America Sett., nella Baia di Hudson, presso la Costa del Labrador. — Baia dello stesso nome nella parte N. del Mare di Hudson.
BUTTON-NESS. Promontorio della Scozia, all'estremità S. E. della cont. di Forfar.
BUTTSTEDT. Cit. del gr. duc. di Sassonia Weimar, sul Losse, assai industre e trafficante, 4 l. N. da Weimar. Ab. 2,000.
BUTTYIN. Bor. dell'Ungheria, 5 leghe E. da Boros-Jeno.
BUTUA. Regione dell' Africa poco conosciuta, all'O. del Monomotapa.
BUTUAN. Cit. dell'Oceania, al N. di Mindanao.
BUTZ. Vill. della Svizzera, 3 l. N. da Arau.
BUTZBACH. Cit. del gr. duc. d'Assia Darmstadt, 4 l. S. da Giessen. Ab. 3,100.
BUTZFLETH. Vill. dell'Annover, 1 l. N. da Stade.
BUTZOW. Cit. del gr. duc. di Mecklenburgo-Schwerin, 6 l. S. da Rostock. Ab. 3,100.
BUVRY. Vill. della Francia, dip. Passo di Calais, 1 l. E. da Béthune.
BUXADEOUAR. Cit. dell'Asia nel Bontan, assai munita anche per la sua positura in seno a monti: 25 l. da Tassisudon.
BUXE. Baia delle Terre Artiche all'O. del Groenland.
BUXTEHUDE. Cit. dell' Annover nel gov. di Stade, 5 l. S. E. da questa cit.
BUXTON. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Derby, rinomato pe'suoi bagni minerali solforati; strada di ferro che mette a Cromford: 11 l. N. O. da Derby.
BUXTON. Vill. degli Stati Uniti americani nel Maine, 15 l. N. da York.
BUXY. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira 11 l. N. da Macon.
BUZANÇOIS. Picc. cit. della Francia su l'Indre; gr. traffico di lana; funderia di cannoni; fucine: 5 l. N. O. da Châteauroux. Ab. 3,400.
BUZANCY. Bor. della Francia, dip. Aisne, 4 l. E. da Vouziers.
BUZEMS. Vill. della Francia, dip. Aveyron, 7 l. N. da Milhau.
BUZENIN. Cit. della Polonia, 13 l. S. E. da Kalisch.
BUZET. 2 Bor. della Francia: uno, 3 l. N. da Nérac; l'altro, 6 l. N. E. da Tolosa.
BUZNEGRA. Bor. della Spagna, 2 l. S. da Murcia.
BUZZARDS. Baia degli Stati Uniti americani nel Massachusseta, su la costa merid.
BYABANG. Cit. dell' is. di Giava, 17 leghe S. E. da Batavia.
BYBAN. Vill. dell'Egitto, 8 l. S. E. da Damanhour.
BYBERRY. Vill. della Pensilvania, cont. di Filadelfia.
BYCHAWA. Cit. della Polonia, 5 l. S. da Lublino.
BYCHEH. Cit. dell'Arabia, 46 l. E. dalla Mecca.
BYDJAPOUR. Cit. dell' Indostan, 31 leghe N. da Cambaya.
BYDJEPOUR. Picc. cit. dell'Indostan, 30 leghe S. da Agrah.
BYDJNOUR. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 26 l. N. E. da Dhely.
BYFIELD. Vill. degli Stati Uniti americani, cont. di Essex.
BYHAMOU. Vill. dell'Egitto, prov. di Fayoum.
BYKHOV. Bor. della Russia Europea, 22 leghe S. da Tcernicov.
BYKHOV (NOVO). Bor. della Russia Europea, 14 l. da Mohilev.
BYKHOV (STAROI). Cit. della Russia Europea su la destra del Dnieper, 9 l. S. da Mohilev.
BYLKAH. Picc. cit. dell' Indostan, 4 l. S. E. da Dignagor.
BYQUA. Cit. dell'Africa nell'imp. d'Acanti, 9 l. S. da Cumassia.
BYRA. Forte dell'Indostan, 17 l. da Ganpur.
BYR-ALY. Vill. dell'Arabia presso Medina.
BYR-ALY-OUELLEN. Vill. dell'Africa nel Sahara, 39 l. S. da Tripoli.

BYRAT. Picc. cit. dell'Indostan, 3o l. O. da Bhertpour.
BYRD. Vill. degli Stati Uniti americani, 3o l. S. O. da Columbus.
BYRDOL. Picc. cit. dell'Indostan Inglese, 10 l. E. da Nundabar.
BYRON. Is. del Gr. Oceano Equinoziale, nell'arcipelago delle Mulgravi: lat. S. 10° 45'; long. E. 163° 46'.
BYRPOUR. Cit. dell'Indostan Inglese, 20 leghe E. da Ahmed-Abad.
BYSANAGOR. Picc. cit. dell' Indostan, nel distr. di Tchowal.
BYSTRAIA. F. della Russia Asiatica nel Kamtchatka, che si unisce al Bolchaia-Reka.
BYSTRIANSKAIA. Bor. della Russia Europea nel paese dei Cosacchi del Don, 20 leghe N. E. da Novo Tcherkask.
BYSTRITSA. Bor. della Russia Europea, 9 leghe E. da Vilna.
BYSTRITZ. Bor. della Boemia, 11 leghe S. E. da Beraun.
BYTCHOK. Bor. della Russia Europea, 4 l. N. O. da Bogoutchar.

C

CAAMANO. Promontorio su la costa occ. dell'America Sett., lat. N. 55° 29'.
CABA. F. dell'America Merid. nella Gujana che si unisce al Negro.
CABAÇA. Cit. dell'Africa nella Guinea Inferiore, reg. d'Angola, 165 l. E. da Loanda.
CABAILI. V. KABILI.
CABALARIA. Capo del Mediterraneo, su la costa N. dell'is. Minorica.
CABALLAR. Bor. della Spagna con acque minerali, 4 l. N. O. da Segovia.
CABALLAS. Porto del Perù, 88 l. S. E. da Lima.
CABALLINO. Vill. del reg. di Napoli nella Terra d'Otraotu, distr. e dioc. di Lecce a 3 m., circon. di S. Cesareo, in pianura d'aria sana, con vigoeti, oliveti, piante di bambagia, frumeoto, frutti. Ab. 850.
CABANAS. Porto dell'America nell'is. di Cuba, 12 l. O. dall'Avana.
CABANAS. 6 Bor. della Spagna: 1°, 9 leghe E. da Truxillo; 2°, 4 l. E. dalla Corogna; 3°, 11 l. E. da Burgos; 4°, 4 l. E. da Villafranca; 5°, 4 l. E. da Carrion; 6°, 9 l. E. da Toledo.
CABANEROS. Bor. della Spagna, 15 legho S. da Leon.
CABANES. Bor. della Spagna, 5 l. N. da Castellon de la Plana.
CABANES (LES). 3 Bor. della Francia: uno, 5 l. E. da Foix: altro, 4 l. N. da Gaillac; il 3°, 8 l. O. da Rodes.
CABANILLAS. 4 Bor. della Spagna: uno, 1 l. da Guadalajara; altro, 12 l. S. E. da Pamplona; il 3°, 8 l. S. da Soria; il 4°, 8 l. N. da Madrid.
CABARDIA. V. KABARDAH.
CABARITA. Picc. f. su la costa S. O. dell'is. Giammaica.
CABARRAS. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.
CABASES. Bor. della Spagna, 10 l. N. O. da Tarragona.
CABASSE. Vill. della Francia, dip. Varo, 6 l. S. O. da Draguignan.
CABE. F. della Spagna; mette nel f. Sil.
CABEÇAO. Bor. del Portogallo, 4 l. S. O. da Avis.
CABEÇO DE VIDE. Bor. del Portogallo, 9 leghe E. da Aviz.
CABELL. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
CABELLA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, nella prov. di Novi, sul confluente del Borbera e del rivo Aliassa. Ab. 1,920.
CABELLO. V. PORTO CABELLO.
CABES. Cit. della reggenza di Tunisi, in territ. ben coltivato, con picc. porto. Ab. circa 20,000.
CABES *(Syrtis Minor)*. Golfo del Mediterraneo nell'Africa su le coste della Barberia.
CABESOS. Cit. dell'America nell'is. di Cuba, 17 l. N. da Santiago.
CABEZA DE BONDA. Promontorio delle is. Filippine su la costa Merid. dell'Is. Lusson.
CABEZA DEL BUEY. Cit. della Spagna nell'Estremadura, 16 l. S. E. da Badajoz. Ab. 5,300.
CABEZA DEL NEGRO. Cit. degli Stati Uniti americani, alle falde delle Ande, 47 l. O. da Potosi.
CABEZA DE VACA. Bor. della Spagna, 20 l. S. da Badajoz.

CAB

CABEZA MESSADA. Bor. della Spagna, 14 l. E. da Toledo.
CABEZARADOS. Bor. della Spagna, 8 l. S. da Ciudad Real.
CABEZAS. Cit. dell'America nell'is. di Cuba, 48 l. S. O. dall'Avana.
CABEZAS. Bor. della Spagna, 9 l. S. da Siviglia.
CABEZON. 3 Bor. della Spagoa: uno, 7 l. S. E. da Logrono; altro, 14 l. N. O. da Valladolid; il 3°, 2 l. N. E. da Valladolid.
CABEZON DE LA SAL. Bor. della Spagna, 9 l. O. da Santander.
CABEZON DE LA SIERRA. Bor. della Spagna, 11 l. S. E. da Borgos.
CABEZUELA. Bor. della Spagna, 7 leghe N. O. da Plasencia.
CABIA. Bor. della Spagna, 2 l. S. O. da Burgos.
CABIA o CABBIA. Picc. vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., presso Montereale.
CABINDA. Cit. dell'Africa nel Kongo, su l'Atlantico, con porto assai frequentato: 55 l. O. da S. Salvatore.
CABLE. Picc. is. dell'Inghilterra presso la costa dell'Irlanda, 1 l. S. da Youghall.
CABO. Vill. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 6 l. N. E. da Mompellieri.
CABO DE CRUZ. Promontorio dell'America su la costa merid. dell'is. di Cuba.
CABO DEL GADO. Gov. dell'Africa nel Mozambico, composto dal gruppo delle is. Querimbe.
CABO DE SAN JUAN. Promontorio dell'America, all'estremità N. E. dell'is. di Porto Rico.
CABO FRIO. Cit. del Brasile, in amena situazione; pesca assai operosa: 35 l. E. da Rio Janeiro.
CABO REDONDO. Bor. della Spagna, 5 l. N. E. da Burgos.
CABOUL. V. CABUL.
CABOUL (REGNO DI). V. AGNALIS.
CABOZA. Picc. is. dell'Asia nell'arcipelago di Merguy, al N. di Tenasserim: lat. N. 12° 50'; long. E. 95° 10'.
CABRA. Picc. cit. della Spagna, 9 l. S. da Jaen. — 2 Bor. dello stesso regno e nome: uno, 11 l. S. O. da Cordova; altro, 10 l. N. da Teruel.
CABRA. Picc. cit. dell'Africa nella Nigrizia su la sinistra sponda del Niger, alla quale il viaggiatore *Caillié* non dà che 1,000 o 1,200 ab.
CABRALIA. Porto del Brasile, 4 l. N. da Porto Seguro.
CABRAS. Picc. is. delle Filippine, assai fertile, al S. O. dell'is. Lusson: lat. N. 13° 54'; long. E. 117° 43'.
CABRAS. Grossa terra della Sardegna, prov. di Busachi, ferace in grani, viti, pomi, peri, mandorli, gelsi, ulivi ed altre piante fruttifere; armenti, pescagione, selvaggina; saline; molte reliquie di costruzioni ciclupee; dette *noraga*. Ab. 3,550.
CABREDO. Bor. della Spagna, 11 l. O. da Pamplona.
CABREJAS. 2 Bor. della Spagna: uno, 6 l. da Cuenca, l'altro, 7 l. da Soria.
CABRELLA. Bor. del Portogallo, 18 leghe E. da Setubal.
CABRERA. Is. del Mediterraneo, una delle Baleari, che altro non è veramente che una roccia separata da un braccio di mare dall'estremità merid. di Majorica, solamente abitata da pastori, che vi custodiscono numerose truppe di capre.

CABRERA. 2 Bor. della Spagna: uno, 12 l. N. da Madrid; l'altro, 4 l. O. da Guadalajara.—F. dello stesso reg. e nome nella prov. di Leon; mette nel Sil.
CABRERETS. Bor. della Francia, dip. Lot, 4 l. E. da Cahors.
CABREROS. 2 Bor. della Spagna: uno, 10 l. N. da Valladolid; l'altro, 6 l. S. da Leon.
CABRESE. F. dell'Africa nel Monomotapa; si unisce al Manzora.
CABRESPINE. Vill. della Francia, dip. Aude, 4 l. N. E. da Carcassona.
CABRES o CABRI. Pop. dell'America Merid., ora ridotta a picc. numero, per ancora selvaggia, su l'Orenoco.
CABRIEL. F. della Spagna; gettasi nello Xucar.
CABRIÈRES. Bor. della Francia, dip. Valchiusa, famoso per la strage de'suoi ab. operata nel 1545 con decreto del parlamento della Provenza sotto il pretesto di religione: 6 l. S. E. da Avignone.
CABRIES. Vill. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 3 l. S. O. da Aix.
CABRILLAS. Bor. della Spagna, 12 l. S. O. da Salamanca.
CABRIS. Vill. della Francia, dip. Varo; 1 l. da Grasse.
CABU ABBAS o CAPO DI ACQUE. Distr. della Sardegna, prov. d'Algbero; trae il suo nome da fonte copiosa che sgorga da roccie vulcaniche. Territ. alpestre; il Montemaggiore celebre per una grotta di stalattiti; gran copia di costruzioni ciclopee o nuraga. Ab. 7,100.
CABU E JOSSU. V. Capo Inferiore.
CABU E SUSU. V. Capo Superiore.
CABUL. Cit. della Persia Or., cap. del reg. dello stesso nome o dell'Afghanistan, sul f. Cabul, in seno a pianura deliziosa, ben coltivata. Le case sono per la più parte fabbricate in legno a cagione de' tremuoti. In un quadrato in mezzo della cit. trovansi 4 bazar a 2 piani, ornati di portici. La cittadella detta *Balla-Hissar*, fabbricata sur un'eminenza, racchiude il palazzo reale, che è magnifico. Un altro forte serviva di prigione di stato, massime pei principi del sangue. Orti, giardini ameni, e gran numero di vill. circondano la cit. La sua campagna è celebre nella Persia e nell' India po' suoi frutti e suoi fiori. Occupata nel 1840 dagl'Inglesi dell'India, e tornata per essi ad essere cap. dello Sciah Suggiab. Prima de'sommovimenti che flagellarono questo reg., Cabul racchiudeva più di 80,000 ab.; ora a pena 60,000. Il suo traffico è pure assai decaduto, ma sempre fiorente il suo mercato di cavalli di tutto l'Afghanistan. Lat. 34° 30'; long. 66° 10'.
CACABELLOS. Picc. cit. della Spagna, 2 l. E. da Villafranca.
CACAMO. Is. del Mediterraneo su la costa S. della Natolia: lat. N. 36° 16'; long. E. 37° 34'.
CACAMO. Vasto porto della Natolia, 4 l. N. E. dall'is. di Castel Rosso.
CACAO. Porto dell' America Merid. nel Chilì, su la costa N. dell'is. di Chiloe.
CACAO. Picc. is., vill. e f. dell'Africa presso la costa del Madagascar.
CACAPON. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia; gettasi nel Potomac.
CACCAMO. Cit. della Sicilia, prov. e dioc. di Palermo, distr. di Termini, capol. di circon.; posta sur un monte con vasto territ. produttivo di grano, orzo, mandorle ecc.: agate, diaspro, porfido. Giace nel grado di lat. N. 37° 40', ed alla distanza di m. 4 dal mar Tirreno e 24 da Palermo. Ab. 6,500. Patria dell'abate *Antonio Faso*, del gesuita *Giorgio Vaccarino*, di *Giacinto Ciaccio*; e secondo il Sacco, del beato *Giovanni Liccio* domenicano, e della venerabile suor *Febronia Ansalone*.
CACCAVONE. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Agnone, dioc. di Trivento, dalla quale cit. dista m. 7 e 22 da Campobasso. Situato su di un monte d'aria salubre: nel territ., prodotti di prima necessità; caccia di lepri, volpi, e volatili diversi.
CACCIA. Picc. terra del Piemonte, prov. di Torino, sul torrente Ceronda, tra Baratonia e Givoletto.
CACCIANO-CAUTANO. Picc. vill. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Vitulano, dioc. di Benevento.
CACCIANO-FORMILLO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Vitulano, dioc. di Benevento. Ab. 500.
CACCURI o CACURI. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Umbriatico, dioc. di Cariati, alla distanza di m. 48 da Cosenza. Ab. 1,000. È posto in luogo montuoso con aere salubre nel territ., frumento, legumi, olio, vino, pascoli, castagne, ghiande: industria di pasturizia ed agricoltura. Vi nacquero i fratelli *Francesco Simoneta*, detto *Cicus Calaber*, segretario di Francesco Sforza duca di Milano, che lo destinò ad alti affari, ma che poscia per invidia e calunnia, finì con la testa tronca nel 1480, sepolto in Pavia nella chiesa di S. Domenico con iscrizioni, e Giovanni Simoneta letterato e scrittore elegantissimo, in molta considerazione ancora presso lo stesso Sforza.
CACELLA. Bor. del Portogallo, 2 l. E. da Tavira.
CACERES. Ant. cit. della Spagna, capol. della prov. dello stesso nome, sede del tribunale d'appello dell'Estremadura: 53 l. S. O. da Madrid. Ab. 10,000.
CACERES. Cit. dell'America nella Colombia, 23 l. S. da Santa Fè de Antioquia.
CACHEMIRE, CASCHEMIRE o KACHMYR. Cit. e prov. dell'Asia nel reg. di Lahore, in territ. de' più ridenti dell'India, formato da una gr. valle innaffiata da molte acque, coperto da vill. e da vegetabili di ogni specie. Gli ab. sono di belle forme ed assai industri: avevano altre volte numerose fabbriche di *scialli*, ovunque cotanto famosi, ma di presente sono molto diminuite. Quei preziosi tessuti formansi colla lana delle pecore e delle capre di Cascemiro e di quelle del Tibet. — La cit. capol. della prov., detta anche *Serinagar*, voce indiana che suona *stanza della felicità*, è vasta, trafficante, popolosa, su le sponde del Djilem, che si passa sopra 5 ponti in legno. Situazione amena, clima dolcissimo. Strade anguste; la maggior parte de'tetti delle case sono coperti da una specie di giardini pensili. Solo edifizio osservabile, il palazzo imper. presso il lago Dak o di Cascemiro. Oltre gli *scialli*, quivi fabbricasi la migliore carta dell'Oriente ed altri oggetti pregiatissimi. Un tempo ab. 150,000; dopo gli ultimi sommovimenti, ora a pena 60,000. Lat. 34° 20'; long. 72° 30'.
CACHENA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, capol. della regione dello stesso nome, nell'imp. dei Fellah, posta in seno a vasta pianura, coperta di campi e boscaglie. Era assai industre e trafficante, ma dopo la conquista dei Fellah è al tutto decaduta.
CACHEO. V. Domingo (San).
CACHEO. Picc. cit. dell'Africa ne'possedimenti Portoghesi, sede del governatore, con porto e forte, sul f. dello stesso nome o San Domingo. Ab. 500.
CACHERLACOTTA. Cit. dell'Indostan Inglese, 52 l. E. da Adoni.
CACHIAS o CAXIAS. Cit. del Brasile, prov. di Maranhao, molto trafficante, massime in riso e cotone: 60 l. S. da San Luigi.
CACHIBONA. F. dell'America nell'is. Dominica, una delle Antille.
CACHIMAYO. F. degli Stati Uniti americani; sbocca nel Pilcomayo.
CACHOEIRA o CAXOEIRA. Cit. del Brasile, assai importante per l'industria, il traffico e i prodotti campestri: 27 l. N. O. da San Salvatore. Ab. 17,000. — 2 Bor. dello stesso imp. e nome: uno, 72 l. da Villa Boa; l'altro, 38 l. N. O. da Portallegro.
CACONDA. Forte dell'Africa ne'possedimenti Portoghesi, ora distrutto.
CACONGO. Reg. dell' Africa nella Nigririzia Merid., alpestre, ma fertile; Cbinguele cap.
CACOSIN. Cit. dell'America nell'is. di Cuba, 18 l. N. O. da Santiago.
CACULO. Picc. cit. dell'Africa nel Senegambia, 25 l. S. da Kaiaaga.
CACURI V. Caccuri.
CADALEN. Bor. della Francia, dip. Tarn, 4 l. S. O. da Alby.
CADALSO. 2 Bor. della Spagna: uno, 21 l. N. O. da Caceres; l'altro, 12 l. N. O. da Toledo.
CADAQUES. Bor. marit. della Spagna, 17 l. N. E. da Girona.

CADAVAL. 2 Bor. del Portogallo: uno, 5 l. N. O. da Torres Vedras; l'altro, 5 l. E. da Villa Real.

CADAVEDO. Vill. marit. della Spagna, 11 l. N. O. da Oviedo.

CADBURY. Vill. dell'Inghilt., 2 leghe da Wincauton.

CADDER. Vill. della Scozia, 2 l. N. da Glascow.

CADDINGTON. Vill. dell'Inghilterra, 6 l. N. O. da Hertford.

CADELAC. Vill. della Francia, dip. Coste del Nord, 9 l. S. da St-Brieux.

CADEN. Vill. della Francia, dip. Morhihan, 7 l. E. da Vannes.

CADENET. Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 11 l. S. E. da Avignone.

CADEREITA. Picc. cit. del Messico, 29 leghe N. da Messico.

CADEROUSSE. Cit. della Francia, dip. Valchiusa, 4 l. N. E. da Avignone. Ab. 2,800.

CADIAC. Vill. della Francia, dip. Alti Pirenei; acque minerali: 10 l. S. O. da Tarbes.

CADICE *(Gades)*. Cit. dell'Andalusia della più remota antichità, che successivamente appartenne ai Fenici, ai Cartaginesi, ai Romani, ai Goti, ai Mori: resa dalla natura e dall'arte una delle più munite dell'Europa. S'innalza in seno al mare, all'estremità della penisola dell'is. di Leone, il cui istmo forma la sua rada vastissima. La maggior parte degli ab. occupansi del commercio e della nautica; in altri tempi aveano relazioni importanti colle colonie. Il porto è frequentato da copioso numero di vascelli estranei, i quali per la maggior parte esportano i vini preziosi di Xeres, olio, seta, cotone, frutti ed altre derrate. Sede vesc. Tra'suoi edifizi, primeggiano l'arsenale, l anfiteatro che serve al combattimento de'tori, il teatro, la dogana, la borsa, l'argine robusto che raffrena il mare. Scuole di nautica, di arti belle, un osservatorio, ospizi, emporii per le mercanzie. Fu invano bombardata da'Francesi nel 1812; presa da essi nel 1823 per ridare a Ferdinando VII il potere assoluto: 110 l. S. O. da Madrid. Abitanti 60,000.

CADICE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. di Harrisson, 39 l. E da Columbus.

CADICE. Cit. dell'is. Cubagua nel Mare delle Antille, 8 l. da Cumana.

CADIERE (LA). Cit. della Francia, dip. Varo, 5 l. N. O. da Tolone.

CADILLAC. Cit. della Francia, dip. Gironda, 7 l. S. E. da Bordò. Ab. 1,300.

CADIMA. Bor. del Portogallo, 6 l. O. da Coimbra.

CADINANOS. Bor. della Spagna, 14 leghe N. O. da Burgos.

CADOLZBURG. Bor. della Baviera, 4 l. O. da Norimberga.

CADORE o PIEVE (DI). Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Belluno, capol. di distr. che sarà perennemente celebre per essere la patria di *Tiziano Vecellio* e di *Cesare* e *Marco Vecellio* suoi discepoli. Ab. 1,600.

CADORINO. Ant. paese dell'Italia Sett., alpestre, nel Bellunese, ricco in boschi e in miniere.

CADOSERA. Borgo della Spagna, 9 leghe N. O. da Badajoz.

CADOUIN. Vill. della Francia, dip. Dordogna, 7 l. E. da Bergerac.

CADREYTA. Bor. della Spagna, 9 l. S. da Pamplona.

CAEN *(Cadomus)*. Bella città vesc. della Francia ai confluenti dell'Orne e dell' Odon, capol. del dip. Calvados, con porto. Traffico operoso al pari dell'industria. Molte fabb. di tele, cotoni, pannilani detti di *Vire*, stoviglie, merletti, ecc. Possiede un collegio R., l'accademia dell'università fondata da *Carlo VII*, scuole di medicina; belle arti, nautica, accademia delle scienze, molte società scientifiche e letterarie, pinacoteca, collezione di storia naturale, giardino botanico, biblioteca pubblica. Notevoli il palazzo di cit., quello dei tribunali, la piazza R., il cantiere, il passeggio del Corso la Regina, il sepolcro di *Guglielmo il Conquistatore* nella chiesa di *S. Stefano*. Patria di molti illustri, tra'quali noteremo *Francesco Malherbe, P. Fournier*, gesuita, *Giovanni Renato di Segrais, Daniele Huet*, vescovo d'Avranches: 55 l. O. da Parigi. Ab. 41,870.

CAERLAVEROCK. Vill. della Scozia nella cont. di Dumfries; miniere di carbon fossile.

CAERLEON. Ant. cit. dell'Inghilterra, assai decaduta dal suo splendore primitivo: 2 l. N. E. da Bristol.

CAERMARTHEN *(Maridunum* o *Muridunum)*. Picc. cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, considerata pure come la cap. del princ. di Galles Australe. Bel ponte, cantieri, traffico fiorente: 68 l. O. da Londra. Ab. 8,900.

CAERNARVON. Cit. dell' Inghilterra nel princ. di Galles, cap. della contea dello stesso nome, che fa gran traffico, massime con Londra, Bristol, Liverpool e Irlanda: 85 l. N. O. da Londra. Ab. 4,600.

CAERPHILLY. Cit. dell' Inghilterra nel princ. di Galles, 10 l. S. E. da Nearth.

CAERWENT. Vill. dell'Inghilterra, 5 leghe S. O. da Monmouth.

CAERWYS. Cit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, notevole perchè quivi radunavansi i bardi sino al regno di *Elisabetta* per contendere del premio della poesia: 6 l. N. O. da Chester.

CAFADARDJI. Bor. della Turchia Europea nella Romelia, 30 l. S. da Gustengi.

CAFARTOUT. Cit. della Turchia Asiatica, 5 l. S. O. da Mardin.

CAFFA. V. Teodosia.

CAFFAGIOLO. Villa R. del gr. duc. di Toscana, una delle ant. possessioni della casa *Medicea*. Qui, come eloquentemente osserva l'illustre *Repetti*, *Lorenzo il Magnifico* e *Giuliano* di lui fratello passarono la loro infanzia; quì *Leone* X ricevè i primi germi dell'educazione letteraria dal cel. *Poliziano*, il quale con il *Ficino* e con *Pico della Mirandola* spesse fiate fece eccheggiare le volte di Caffagiolo di soavi melodie, di pacifiche e dotte gare filosofiche, innanzi che le mura di questo delizioso luogo fossero insanguinate da tragiche scene di un infedele connubio. Fu questa villa ampliata da *Cosimo* I, che vi stabilì un parco per la caccia di vari quadrupedi.

CAFFASSE. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, costeggiato da sterile montagna detta Montebasso. Abitanti 680.

CAFRERIA. Vasta regione dell' Africa Merid., più conosciuta sotto il nome di *Coste di Natal*. Si estende lunghesso l'Oceano Indiano dal f. Keis-Kamma e il paese degli Ottentotti sino alla baia di Lagoa nelle Colonie Portoghesi. Sin ora però non si hanno che vaghe ed imperfette notizie intorno ad essa. I Cafri sono separati in molte popolazioni, suddivise in tribù, delle quali si conoscono nella *Cafreria Marittima* gli *Amakosas* o *Kussas* che stanziano lunghesso le frontiere or. della colonia inglese del Capo; i *Tambuki* che si dicono assai industriosi e che fanno minuterie in oro al ferro commiste, e i *Mambukki*, popolazione assai bellicosa. — Nella *Cafreria Inferiore* o nel vasto paese dei *Cafri Betjouani* vi sono popolazioni libere e sovente tra di esse guerreggianti, suddivise nelle tribù dei *Briquas*, che soggiornano lunghesso il f. *Kruman* e i suoi influenti: i *Tammahas* al N. E. dei *Briquas*: i *Barrolongi* al N. E. dei *Tammahas*, suddivisi in molte tribù, tra le quali primeggiano gli *Ouanketze*, i *Maroutzi* e i *Machowi*; i *Macquini* che vivono al N. dei *Maroutzi*, che voglionsi i più possenti, ingentiliti e numerosi di tutte le altre popolazioni cafre; i *Morolongs* al N. e all'O. dei *Machowi*, e i *Gokas* lunghesso il f. *Donkin* influente del f. *Giallo*. Alcuni anni ora sono, la Società delle Missioni protestanti di Parigi mandò tre missionari presso i *Betjouani* affine di spargere tra essi i lumi della loro fede. In generale tutti questi popoli, distribuiti per lo più in orde erranti, sono saccheggiatori e feroci. Le case o piuttosto capanne, sono di terra, e l'ingresso loro è cotanto angusto che giova accoccolarsi onde penetrarvi. Non si può convenientemente applicare il nome di cit. ai luoghi popolati di questa regione. I f. principali sono il *Garep* o *Giallo* che nasce nel paese dei *Capi Barrolongi*, il *Mafamo*, lo *Spirito Santo* e il *Lorenzo Marquez* che gettansi nella baia di *Lagoa*. Il territ. è alpestre al N. e all'O.; al S. E. piano sufficientemente; clima analogo alla sua positura. Principali produzioni, cereali, legumi, canapa, tabacco, melloni ed altri frutti.

CAFRISTAN. V. Kutorra.

CAGAYAN. Is. dell'Oceania nel gruppo dell'is. Soulou, al N. E. di Borneo, con porto che serve di ricovero a'pirati che infestano quelle acque: lat. N. 7°; long. E. 116° 30'.

CAGGIANO. Picc. cit. o meglio bor. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, sur un'altura, distr. di Sala, capol. di circon., dioc. di Conza; a 40 m. da Salerno; nel territ., prodotti di prima necessità ed un laghetto pescoso di tinghe. Ab. 3,200, dediti per la maggior parte all'agricoltura ed alla pastorizia.

CAGLI. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella legazione di Urbino e Pesaro, distr. Gubbio. Ab. 9,600.

CAGLIARI *(Carallis)*. Cit. arciv. cap. del reg. di Sardegna, assai munita, con buono e comodo porto in fondo di un golfo dello stesso suo nome. È divisa in 4 parti dette *quartieri*, cioè *Castello, Marina, Stampace* e *Villanova*: *S. Avendrace* è, anzi che no, borgo meschino. Ant. e magnifica cattedrale, altre belle chiese con alcune pitture di pennelli insigni. Tra le fabbriche pubbliche, notevole il seminario e il R. palazzo. Due torri bellissime, l'Elefante e S. Brancazio. In generale vie comode e ben selciate. Università, gabinetto assai singolare degli idoletti sacri o museo fenicio, scuola di disegno. R. accademia agraria ed economica. Teatro di recente restaurato. Ospizi ed altre fondazioni di beneficenza. Passeggiate pubbliche, amene, veri centri di panorami magnifici. Ab. 27,980.

CAGNANO. Picc. cit. del reg. di Napoli nella Capitanata, distr. di Sansevero, dioc. di Manfredonia, capol. di circon., sur una collina alle falde del monte Gargano a 9 m. dal mare, e presso il lago Varano assai pescoso di capitoni, anguille, spinole, capomazzi, tinghe, ed altri pesci, de'quali, i suoi 4,040 ab. fanno operoso traff. Nel territ., abbondante ricolto di olio, vino, cereali, di cui fanno pure vantaggioso commercio. La caccia di quadrupedi, massime di cinghiali, capri, volpi, lupi, lepri, faine, e diverse specie di volatili ne' luoghi boschivi, come degli uccelli acquatici del lago suddetto, forma altro capo d'industria pei Cagnanesi; e raccolgono ancora della buona manna da cui non mancano tirar profitto: molte piante ortensi e medicinali.

CAGNANO. Terra del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, capol. di circon., a 50 m. dall'Adriatico e 10 da Aquila, con popolazione di 2,200 ab. compresavi quella de'suoi circostanti vill. Territ. irregolare, con buoni pascoli pel minuto bestiame di cui fassi industria; vino e poco frumento: orsi, lupi, gatti selvaggi, volpi, cignali, alcuni capri; pernici, starne, anitre, assai colombi e civette; rettili velenosi; molte sorgive nel piano di Cascina.

CAGNES. Vill. della Francia, dip. Varo, 4 leghe E. da Grasse.

CAGNOLA (CANALE DELLA). Nome dato al canale di sotto della Battaglia, reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova, dal confluente della roggia Brancolin sino al ponte della Cagnola.

CAGNY. Vill. della Francia presso Amiens.

CAGUAN. Cit. dell'America Merid. nella Nuova Granata, 40 l. da Santa Fè.

CAGUAY. Porto dell'America su la costa S. della Giammaica.

CAGUAYAN. Cit. su la costa N. O. dell'is. di Mindanao, tra le is. Filippine.

CAGUAYAN. Cit. e prov. dell'Oceania nella parte N. dell'is. di Lusson.

CAGURRIA. Cit. della Spagna, 5 leghe N. O. da Calahorra.

CAHABON. Cit. del Messico, 9 l. O. da Vera Paz.

CAHAWBA. Cit. degli Stati Uniti americ. nello stato di Alabama, capol. della cont. dello stesso nome, al confluente del f. Cahawba: 26 l. N. E. da S. Stefano.

CAHAWBA-FALL. Picc. cit. della Luigiana, 70 l. da Nuova Orleans.

CAHETE. Cit. del Brasile, prov. del Rios das Velhas, importante per le sue lavature dell'oro: 13 l. N. O. da Villa Ricca.

CAHIR. Bor. dell'Irlanda, 3 l. O. da Clonmell.

CAHLORE. Distr. dell'Indostan Inglese nella prov. di Dehli.

CAHNAWAGA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 14 l. O. da Albany.

CAHOKIA. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Illinese, ora assai decaduta.

CAHORS *(Divona Cadurci)*. Cit. vesc. della Francia, capol. del dip. Lot, sul f. di questo nome. Traffica in vino conosciuto sotto il suo nome, acquavite, olio di noci, tartufi, canapa, lino, pannilani, carta, maiolica, spilli e vasi di vetro. Nei dintorni, avanzi di un anfiteatro, di un acquidotto e di altri antichi monumenti. Patria del papa *Giovanni* XXII, di *Clemente Marot* e di *Gioachino Murat*: 153 l. S O. da Parigi. Ab. 12,500.

CAHUZAC. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Tarn, 4 l. O. da Alby; l'altro nel dip. Lot e Garonna, 9 l. N. E. da Marmande.

CAI. Prov. e cit. del Giappone nell'is. di Nifon.

CAIAME. F. dell'America nel Perù, mette nel f. delle Amazzoni.

CAICURU. Bor. dell'America Merid. nella Gujana.

CAIDEEH. Vill. della Tartaria, 52 leghe S. E. da Bukkara.

CAIFFA. Picc. cit. a porto di mare della Siria, 5 l. S. da Acri.

CAIGURRAN. Baia su la costa E. dell' is. di Lusson nelle Filippine.

CAI-KIEM. Cit. della Cina, 17 l. N. O. da Tce-Tcing.

CAI-KONG-FU. Cit. della Cina, cap. della prov. di Honan, 135 l. S. da Pekino.

CAILACK. Promontorio su la costa N. E. della Scozia, cont. di Ross.

CAILHAU. Bor. della Francia, dip. Aude, 5 l. N. O. da Limoux.

CAILLERE. Bor. della Francia, 9 leghe E. da Borbone Vandea.

CAILLOMAS. Cit. dell'America nel Perù, dip. di Puno, assai importante per le sue miniere d'argento.

CAILLY. 2 Bor. della Francia: uno, 4 l. N. da Roano; l'altro, 2 l. O. da Gaillon.

CAIMANS. 3 Picc. is. nel Mare delle Antille, 55 l. N. O. dalla Giammaica.

CAIMBETOUR. Cit. dell'Indostan Inglese, capol. della prov. dello stesso nome; clima saluberrimo, territ. fertile; miniere di ferro e di gemme; traffico di cotone, lana, tabacco, tele, filo, zucchero, piante medicinali e tintorie: 35 l. E. da Calicut.

CAIMENI. 3 Picc. is. dell' arcipelago Greco, presso Santorino.

CAIO. Monte del duc. di Parma fra Tizzano e Monchio; gran copia sur esso di semplici rari, che gli erbolai raccolgono onde provvedere le farmacie.

CAIPING. Cit. della Cina, di second'ordine, nella provincia di Pe-Tce-Li.

CAIQUES. Gruppo d'is. e di scogli nell' arcipelago delle Lucaie, verso S. Domingo; vi si coltiva massime zucchero e cotone.

CAIRANO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. di S. Angelo de'Lombardi, circon. di Andretta, dioc. di Conza a 3 m. di distanza. Giace su di eminenza fra gli Apennini, in clima salubre, con territorio fertile in varie specie di vettovaglie. Industria di grosso a minuto bestiame. Ab. 1,460.

CAIRNEY. Vill. della Scozia, 3 l. O. da Aberdeen.

CAIRNGORM. Mont. della Scozia, la cui vetta è quasi sempre ammantata da neve; vi si trovano cristalli bellissimi di quarzo.

CAIRO, GRAN CAIRO, EL-KAHIRA. Vasta cit. cap. dell'Egitto in pianura areuosa, alla destra del Nilo e alle falde del monte Mogattam, edificata da *Iwhar-al-Kayed*, duce di *Moëa Ledyn-Allah*, primo califfo della dinastia de' Fatemiti nell'Egitto l'anno 358 dell' Egira (968 di G. C.). Il sultano *Salah-el-Dyn* fe' circondare questa cit. di mura e fabbricare la fortezza. L' epoca del suo più grande splendore fu nel reg. dei Mammalucchi, e la sua decadenza cominciò nel reg. di *Selimo* che conquistolla nel 1517. Il suo traffico avea già patito grave nocumento dalla scoperta del Capo di Buona Speranza. Questa cap. che dovrebbe avere l'impronta del principe che ora vi risiede, è ben lungi dall' offerire un complesso di magnificenza in quanto agli edifizi. In essa contansi 240

strada principali; i *bazar* occupano una parte della cit., in cui separatamente vendonsi i diversi generi di mercanzie. Vi sono 400 moschee, alcune delle quali assai antiche, come quelle dette *Touloun*, *El-Hakym*, *Loub-el-Ozab* e *Hasan* veramente magnifiche. Ne' vari quartieri della cit. vi si trovano 1,265 *okels*, assegnati al traffico e all' industria: questi sono grandi edifizi quadrati con un cortile nel mezzo e magazzini all'intorno pel collocamento delle mercanzie. Avvi un gran numero di botteghe da caffè, e lo storico *Mengin*, che stanziò 22 anni nel Cairo, ne annoverò sino a 1,170; a 65 ascendono i bagni pubblici; a 300 le cisterne che si riempiono in ogni anno. La cittadella è assai munita, massime dopo i lavori fatti eseguire da *Mohammed Alì*: a breve distanza trovasi il famoso pozzo di *Giuseppe* fatto scavare da *Saladino*, di profondità ed estensione mirabile. Osservabili sono pure l'acquidotto che somministra l'acqua del Nilo alla cittadella, i giardini e i cimiteri. Molte scuole pubbliche; *Mohammed Alì* incessantemente occupasi nell'abbellimento della cit. e nel promnoverne l'ingeotilimento. Il Cairo è il grande emporio del traffico che si fa tra l'Asia e l'Africa, e le sue relazioni estendonsi alle cit. di Tunisi, Algeri, Fez, Marocco, alla Nigrizia Centrale, Abissinia, Nubia. Vi sono 25,000 case e 200,000 ab., secondo il *Mengin* Lat. 30° 2' 21"; long. 28° 58' 30".

CAIRO (VECCHIO) o FOSTATAH. Su la sponda dritta del Nilo; serve di porto alla cit. del Cairo. Abitanti 3,360; case 840, secondo il *Mengin*.

CAIRO. Bor. del regno di Sardegna nel Genovesato, prov. di Savona, capol. di mand., su la sinistra della Bormida e l'antica via romana da Tortona a Savona, alle falde di una rupe: molte cave di pietra da calce. Ab. 3,490. — Vill. dello stesso nome e reg. nella prov. di Lomellina, bellissimo palazzo della famiglia *Isimbardi* di Milano. Ab. 400.

CAIRO. Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, su la vetta di un monte, a 3 m. da S. Germano e 12 da Sora, con lago nel suo territ. Ab. 500.

CAIRO. 3 Vill. degli Stati Uniti americani: uno nell'Illinese; l'altro nalla Nuova York; il 3° nel Tennessee.

CAIRSTON. Is. della Scozia, una delle Orcadi.

CAISSARGUES. Vill. della Francia, 1 l. S. da Nimes.

CAISTON o CAISTOR. Vill. dell'Inghilterra, 8 l. N. da Lincoln.

CAITHNESS. Cont. la più sett. della Scozia, in territ. alpestre; molti laghi, nessuno navigabile; cereali, legumi, molto bestiame; pescagione e salvaggina, miniere di piombo. Wick. capol.

CAIVANO. Cit. del regno di Napoli, prov. medesima distr. di Casoria, capol. di circon., dioc. di Aversa. Ab. 6,700. Giace nella vasta pianura fra la prov. di Napoli e quella di Terra di Lavoro, sulla strada regia che conduce a Caserta, ad un m. da Cardito. Territ. ferace in vino, cereali d'ogni specie, frutti; canapa, lino, di cui fanno grande industria.

CAIX. Vill. della Francia, dip. Somma, 5 l. S. E. da Amiens.

CAI-YUEN. Cit. della Cina nella Mantsciuria, 40 l. S. da Chin-Yang.

CAJANIELLO o CAJANELLO. Vill. del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Teano. Ab. 700, agricoltori. Dista da Napoli m. 31, da Sora 46, da Isola 42, e da Teano 4 verso il S., fra valli e boschi: castagne e ghianda in abbondanza, pochi frutti e frumento. Fiera annuale in giugno.

CAJANO. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 1., distr. e diocesi di Teramo, circon. di Montoriu, presso Roseto.

CAJANO (POGGIO A). Bor. e villa R. del gr. duc. di Toscana in Val d'Ombrone Pistojese, su collina amena. *Lorenzo de' Medici* fe' innalzare la villa magnifica, celebrata in versi da *Poliziano*: vasto parco. Sul f. Ombrone, che divide il parco dalle RR. Cascine, fu eretto nel 1835 da *Leopoldo II* il primo ponte di ferro fuso dell'Elba, che abbia visto la Toscana sur uno de' suoi fiumi. Quella villa, come osserva l'illustre *Repetti*, oltre di avere raccolto in ospizio molti sovrani, servì di teatro agli amori, agli onori, e poscia alla misteriosa morte della famosa *Bianca Cappello*, quasi simultaneamente mancata di vita con il gr. duca *Francesco I* di lei sposo (19 e 20 ottobre 1587). Ab. 1,425.

CAJARC. Cit. della Francia, dip. Lot, 4 l. S. O. da Figeac. Ab. 2,000.

CAJAZZO *(Calatia)*. Ant. cit. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, dioc. di Caserta, capol. di circon.; a 21 m. da Napoli, 8 da Caserta e 10 da Capua. Ruderi di ant. mura, torri, porte, cast., iscrizioni diverse ecc. ricordano la sua antichissima esistenza, intorno alla quale si portano varie opinioni da più scrittori; chi la vuole di origine osca e chi greca, altri, città *sannitica*, ed altri *campana*: nè deesi confondere con l'antica distrutta *Galazia* menzionata da *Livio* e *Strabone*. Fu municipio, e governossi con proprie leggi a foggia di repubblica; espugnata dal console romano *Bubulo*, divenne colonia militare romana. Nel luogo detto *mercato*, v'è un' antica conserva di buon' acqua, divisa in due grandi cisterne di p. 80 in lungbezza e 40 in larghezza ognuna, pel seno delle quali scorre l'acqua che attignesi da que' naturali per 5 bocche. Cajazzo vedesi edificata in sito montuoso, ad un m. dal f. Volturno, cinta da monti e colline. Nel territ. frumento, olio, vino, generi di ottima qualità; erbaggi, frutta. Ne' dintorni, luoghi per caccia reale ove trovansi caprì, cingbiali, lupi, volpi, lepri, e molti pennuti. Il Volturno dà ai Cajazzani cefali, lose, schiami, rovelle, pescicani, tinghe, anguille, capitoni, lamprede, ntrie, granchi. Nel monte detto *Grande*, marmo bianco, di cui se ne usò nella magnifica e famosa regia di Caserta, e nel monticello detto *li Cozzi*, talco, argilla con pagliuole d'oro, ottima per vasi da cucina. *Alfonso I* dimorò con trasporto in Cajazzo con la sua cara *Lucrezia* figlia di *Niccolò d'Alagni*, signore di Roccarainola, per cui fece fabbricare una torre bellissima nel suo castello, onde alloggiarvi durante la dimora che vi facea a causa della caccia. *Federico II* nel 1229 ritornando da *Terra Santa* dimorò in quel castello, dopo averne sloggiato Giovanni re di Gerusalemme accampatovi. *Carlo III* e suo figlio *Ferdinando IV Borbone*, gloriosi sovrani del regno di Napoli, vi dimorarono ancora a causa della caccia. Vi si fanno due fiere all' anno in luglio ed agosto. Operoso traffico delle propria derrate. Le donne cajazzane s' industriano a fare uve secche, tessuti di canapa, lino, e fanno della seta. Altra volta fu sede vescovile con semioario fondato dal suo vescovo *Fabio Mirto* nel ritorno che fece dal concilio di Trento. Celebre nella storia sono gli aotichi conti di Cajazzo e gli uomini illustri che produsse, la cui enumerazione con le diverse circostanze formerebbe qui lungo catalogo, per cui tralasciamo. Ab. 3,520.

CAJENA V. CAYENNA.

CALABAGH. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, 50 l. E. da Candahar.

CALABAR (NUOVO). Cit. e f. dell'Africa nella Guinea Superiore, reg. di Benin.

CALABAR (VECCHIO). Cit. e f. dell' Africa nella Guinea Superiore su la Costa degli Schiavi.

CALABOZO. Cit. dell' America Merid. nella rep. di Venezuela, prov. di Caraccas.

CALABRANELLO. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno presso Giffoni.

CALABRANO. Vill. del reg. di Napoli, nel Principato Citer., distr. di Salerno, circ. di S. Cipriano, presso Giffoni. Ab. 300.

CALABRIA. Gr. prov. dell' Italia formante la parte S. del reg. di Napoli, confinante all' E., all'O. e al S. col Mediterraneo, al N. colla prov. della Basilicata; divisa dalla Sicilia collo Stretto di Messina. Flagellata sovente da tremuoti. Territ. fertile in grani, ed ogni altra specie di cereali, legumi, lino, canapa, erbaggi, vini robusti, frutti, zafferano, ecc. Pingui pascoli, grande allevamento di bestiame grosso e minuto, cavalli generosi, formaggi eccellenti di varie specie, salami rinomati, ricche cacciagioni, foreste rigogliose di castagni, querce, pini, ed altre piante di alto e grosso fusto. Separata in Calabria Citeriore con Cosenza capol.; in Calabria Ulteriore 1, con Reggio capol.; in Calabria Ulteriore 2, con Catanzaro capol. Questa vasta prov., trovasi suddivisa nelle suddette tre minori, ed ha una popolazione totale di 1,053,307 ab., de' quali 410,189 appartengono alla Calabria Citeriore, la quale ha 4 distr., di Cosenza ab. 164,367; di Castrovillari ab. 101,524; di

Rossano ab. 53,440; di Paola ab. 90,858; 5 diocesi, cioè di Cosenza, di Rossann, arcivescovili, di S. Marco e Bisignano, di Cassano, di Cariati, vescovili; e 43 circondarl; 362,614 alla Calabria Ulter. 2., che ha 4 distr., di Catanzaro ab. 111,255; di Monteleone ab. 115,265; di Nicastro abitanti 88,406; di Cotrone, ab. 47,684; 7 diocesi, cioè di Santaseverina, arciv., di Catanzaro, Mileto, Nicastro, Nicotera e Tropèa, Squillace, Cotrone, vescovili; e 37 circon.; 280,504 alla Calabria Ulter. 1., che ha tre distr., di Reggio ab. 102,635; di Gerace ab. 87,860; di Palmi ab. 90,009; 4 dioc. cioè di Reggio, arcivescovile, di Gerace, Bova, Oppido, vescovili; e 22 circondari. In ogni capol. di prov. hanno residenza tutte le primarie officine, ammioistrazioni ed autorità, con uu Intendente per suprema autorità, non che i tribunali diversi, essenduvi inoltre in Catanzaro una Gran Corte di appello che ha giurisdizione per le tre Calabrie; in ogoi capol. di distr., vi è un Sottintendeute per suprema autorità, ed in ogni capol. di circon. un regio giudice che ha la giurisdizione giudiziaria e di polizia, non che un'amministrazione comunale. La Calabria forma una penisola che per mezzo di an istmo di 48 m. attacca con la Basilicata. Questa peoisola è compresa tra i gradi 37° 51' e 40° 54' di lat. sett.; e tra i gradi 33° 20', e 34° 54' di lnng. orien.; ha 170 m. di lung., a la sua larg. varia da 24 e 60 m., con una auperficie di circa 2400 miglia quadrate. La Calabria fu antichissimamente posseduta da' *Messapi*, e perciò fu chiamata Messapia. In seguito formò la principal parte della Magna Grecia, essendo stata abitata da una greca colonia; fu in appresso conquistata da'Romani che le diedern il nome di *Brutium* (perchè una gran parte di essa era abitata da'Bruzj n Bruzieni). Ne' secoli posteriori divenne conquista, prima, de'Goti, poscia de' Saracini che nell'XI secolo ne furoon scacciati dal celebre *Roberto Guiscardo*, normanno, che si fece duca delle Calabria e della Puglia. Nel 1130 la Calabria divenne provincia del regno di Napoli e di Sicilia, fondato allora a favore di *Ruggiero II*, pronipote del succennato Roberto Guiscardo. Non perdè però mai il titolo di ducato, ed il primn ganito del re di Napoli erede del regnn, portò sempre e porta tuttora il titolo di duca di Calabria. Uno de' rami dell'Apennino merid. attraversa la Calabria in tutta la sua lung. Il f. Crati ed il suo affluente, il Coscillo, ed il Basentn nella Calab. Citer., sono i soli notabili di questa regione, d'altronde bagnata da molti torrenti che scaturiscono dagli Apennini e mettonn uel mare, per lo più pescosi di aoguelle, trote e capitooi. Il clima vi è tale che le più alte cime delle mnotagne non conservann la neve che dalla fine di novembre sino ad aprile, durante il qual tempo il freddo vi è assai sensibile; ma una primavera continua regna sulle montagne di media altezza, non senteudovi nè il freddo delle alte vette, nè l'eccessivo calnre delle pianure; le quali, quanto ridenti e floride sono durante l'autunno l'inverna e la primavera, tanto poi son deserte ed incolte durante i mesi di estate, quaodo la terra indurita, è solcata da lunghe fessure prodottte da una continua siccità, che rende più insopportabile ancora l'eccessivo calore che vi domina; esse però sono popolatissime e coperte di pascoli, piantagioni, ricchi poderi e villaggi. Per quattro mesi dell' anno il vento scirocco vi esercita le più maligne influenze ed appassisce la vegetazione. In tale circostanza gli ab. si ritirano nelle montagne affidando la custodia delle lor proprietà a delle famiglie indigenti, spesso vittime delle malattie cagionatevi dalle acque stagnanti che rendono l'aria insalubre. Al cadere delle prime piogge sul principiar di settembre, le esalazioni pestilenziali si dissipano, la terra copresi di vegetazioue novella, e gli ab. scendono dalle montagne per godere le delizie di una risorta primavera. La Calabria non solo abbonda di tutte le produzioni comuni al rimanente d'Italia, della quale essa è la parte più ubertosa, dalla Sicilia in fuori, ma il clima favorisce inoltre la coltivazione della canna da zucchero, dell'agava, della palma, e d'altre piante proprie delle Indie. La liquirizia cresce naturalmente ne' terreni abbandonati, ed i frassini somministrano una pregiatissima manna. Il cotone e i bachi da seta vi sono coltivati con gran vantaggio. Il grosso e minuto bestiame passa alternativamente da' pascoli abbondanti delle montagne, in quelli delle piauure ove stanziano nella stagione incernale. Oltre i fortissimi e generosi cavalli, vi si allevano ancora de'robustissimi muli con grandi cure de' Calabresi. La Calabria è parimente ricca di minerali, trovandovisi oro, argento, piombo, ferro, marmo, alabastro, cristallo di rocca, argilla, zolfo e sale, delle quali due ultime sostanze ritraesi vantaggiosissimo partito. I Calabresi rassomigliano molto agli Spagnuoli si nel fisico, che nel carattere, nel modo di vestire, ed in gran parte ne'lor costumi; essi sono generalmeote di mediocre statura, ma beo proporzionati; haooo per lo più bruna la carnagione, gli occhi vivissimi, l'aspetto cupo e lugubre, del pari che gli Spagnuoli sono piuttosto pigri e poco industriosi, dominati dall'odio, e dalla vendetta per la minima offesa; quindi non si vede mai alcuno di essi che non sia armato. Infelicissima è la condizione del contadino, imperciocchè sono si sproporzionate le fortune, che non vi si veggono cha ricchissimi o poverissimi, dal che risulta la deficienza di emulazione per la prosperità dell'agricoltura. È cosa ben deplorabile che un paese come la Calabria, tanto favorito dalla natura, ad eccezione di un picciol numero di città e di borghi regolarmente fabbricati, offra per tutto il rimanente, il più miserabile, tristo, e disgustoso aspetto. Fra gli orribili tremuoti che soqquadrarono la Calabria, ricordasi per ancora con ispaveoto quello del febbraro 1783, che fece perire più di 30,000 ab., e rovesciò più di 300 tra città, borghi e villaggi, riedificati poscia o riparati, in gran parte, dal paterno sovrano Ferdinando IV.

CALABRITTO. Picc. cit. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Campagna, capol. di circon., dioc. di Conza, da cui dista m. 8, sur una collina d'aer salubre. Abitanti 2,200, dediti per lo più all'agricoltura ed alla pastorizia.

CALABRO'. Vill. del reg. di Nap., Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto, a 5n m. da Catanzarn, in sito piano, soqquadrato dal tremuoto del 1783. Ab. 560.

CALACUCCIA. Bor. della Corsica, appartenente alla Francia. Ab. 600.

CALA-DULCYRA. Porto nell' isola di Gozzo, presso Malta.

CALAF. Bor. della Spagna. 14 l. E. da Lerida.

CALAFIGUER. Porto del Mediterraneo, non troppo comodn nè sicuro su la costa S. dell'is. di Majorica.

CALAFOI. Una delle is. degli Amici nel Gr. Oceann Equinoziale.

CALAGDO. Cit. dell' Oceano Indiano su la costa E. dell'is. Magindanao.

CALA-HINDEH. Cit. dell' Indostan, 52 leghe O. da Kuttak.

CALAHORRA *(Calagùris)*. Cit. vesc. della Spagna nella Vecchia Castiglia, patria di Quintiliano, 28 l. E. da Burgos. Ab. 4,000.

CALAIS *(Calesium)*. Cit. munita della Francia nel dip. Passo di Calais. Porto assai trafficante e passaggio giornaliero da Calais a Douvres e viceversa, per cui questa cit. si può anzi considerare come un vastn albergo tra Francia e Inghilterra, che una barriera posta tra i due reg. La comunicazione è di presente resa rapidissima co'battelli a vapore. Il sobbor. che serve d'ingresso alla cit. è composto di una lunga e spaziosa contrada, detta la cit. bassa, comechè posta allo stesso livello dell'alta. In questi ultimi tempi è stata assai abbellita, e tra gli alberghi uno ne racchiude per ogni titolo notevole, e forse unico pe'comodi ed oggetti piacevoli che tutti insieme riuniti offre ai viaggiatori. Presso la cit. sorge una colonna indicante il luogo dove il *Blanchard* discese dal suo passaggio aereo dello stretto, e il globo aereostatico conservasi nel palazzo della cit. La cattedrale, fabbricata dagl'Inglesi, è bell'edificio, siccome pure l'ultima porta d'ingresso alla cit. stessa, innalzata uel 1635 sotto *Richelieu*. Teatrn. Calais fu assediata nel 1347 da *Edoardo III* re d' Ingbilterra, e in quell'occasione i cittadini fecero prodigi di valore. Gl' Inglesi vi signoreggiarono da quell'epoca siuo al 1558, in cui fu ad essi ritolta dal duca di *Guisa* sotto *Enrico II*. Gr. pescagione di aringhe e merluzzi. Il tragitto da Calais a Douvres è di 7 l. Patria del letterato *La Place* e del romanziere *Pigault-Lebrun*: 66 l. N. da Parigi. A 2 l. dalla cit. avvi un bellissimo ponte, detto *Pont-sans-Pareil*. Ab. 10,860, industriosi, amabili, ospitali; partecipano assai de'costumi inglesi.

*

CALAIS. Bor. della Francia, 8 l. N. O. da Mayenne.
CALAIS. 2 Vill. degli Stati Uniti americani: uno, 3 l. N. E. da Mompellieri; l'altro, 12 l. N. da Machias.
CALAIS (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Sarta, 10 l. E. da Mans. Ab. 3,800.
CALAMANDRANA. Bor. del Piemonte, prov. d'Acqui, sul f. Belbo. Ab. 1,600.
CALAMARCA. Cit. dell'America, nella rep. di Bolivia, dip. di La Paz.
CALAMATA *(Theramne)*. Gr. bor. della Grecia nella provincia di Messenia, capol. della Bassa Messenia. Soqquadrato da *Ibrahim* pascià, ora riceve ogni dì ristoramento.
CALAMIANE. Gruppo d'is. dell'Oceania Australe, nell'arcipelago delle Filippine, delle quali le maggiori sono Buswagan e Calamiana.
CALAMIGNO o VENTIMIGLIA. Vill. della Sicilia, prov. e dioc. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Ciminna.
CALAMITA. Monte e capo del gr. duc. di Toscana nell'is. dell'Elba, ch'ebbe quel nome dalla natura del ferro ossidulatu in gran parte magnetico che quivi trovasi e che fu scoperto nel 1655. Quel monte e capo costituiscono il promontorio S. dell'is. tra Porto Longone e il Golfo della Stella, sul quale siede il paese di Capoliveri.
CALAMO. Picc. is. fra le is. Ionie al N. E. di Teaki.
CALAMO. Vulcano della Grecia nell'is. di Milo.
CALAMONACI. Bor. della Sicilia, prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Bivona, circon. di Burgio, in sito piano, a 50 m. da Palermo ed 8 dal mare Africano. Esporta vino ed olio. Ab. 800.
CALANCA. Valle della Svizzera, cant. Grigioni, traffico di sapone, resina, pietre da cote e filo di ferro.
CALANDA. Bor. della Spagna, 5 l. S. O. da Alcaniz.
CALANGIANUS o CALANIANUS. Vill. della Sardegna, prov. di Tempio. Ab. 1,300.
CALANNA. Terra del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, capol. di circon.; nell'altura di un monte degli Apennini, a 4 m. dal mare, 66 da Catanzaro e 12 da Reggio. Avanzi di ant. cast.; territ. ferace in ogni prodotto, caccia di quadrupedi e di volatili. Ab. 1,100, addetti alla pastorizia ed all'agricoltura.
CALANTA. Is. su la costa merid. di Lusson, una delle Filippine.
CALANY. Cit. dell'is. di Ceylan, 2 leghe N. E. da Colombo.
CALAPAN. Cit. dell'Oceania Centrale, arcipelago delle Filippine, nell'is. Mindoro, sede del gov. spagnuolo; i primi viaggiatori spacciarono di avere quivi trovatu uomini forniti al pari dei bruti di code lunghissime, favola che trovò credenza presso alcuni Geografi e persino naturalisti.
CALAPETEN. Is. su la costa S. dell'is. di Ceylan.
CALAROGA. Vill. della Spagna nel distr. di Osma, notevole per essere la patria di *S. Domenico*.
CALASCA. Vill. del Piemonte nella prov. d'Ossola. Bella chiesa parrocchiale non ha guari edificata sul disegno dell'egregio parroco *Carlo Tonietti*. Nel territ. sorge il monte detto San Martino, su la cui vetta non è gran tempo, furono da topografi eseguite operazioni trigonometriche. Molte sostanze minerali, tra le quali oro nel luogo detto Croletto o Crotello, miniera che dà circa 230 oncie annualmente di quel metallo. Ab. 990.
CALASCIBETTA. Città della Sicilia, prov. di Caltanissetta, distr. di Piazza, capol. di circon., nella giurisdizione eccles. della Cappellania Maggiore di Palermo; su di un monte, a 40 m. dal mare Ionio e dall'Africano, e 76 da Palermo; al grado 36° 7' di Lat. Esporta grano ed olio; nel suo territ. materie bituminose ed un'acqua acidula caustica, detta acqua d'*ambra* o d'*arello*. Ab. 4,800.
CALASCIO. Bor. del regno di Napoli, Abruzzo Ulteriore 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Barisciano, in sito alpestre di buon'aria: grano, vino, caccia diversa. Ab. 1,350.
CALASPARRA. Bor. della Spagna, 14 leghe N. O. da Murcia.
CALATA BIANCO. Bor. della Sicilia, prov. di Catania, distr. di Acireale, circon. di Linguaglossa, dioc. di Messina, sulle falde or. dell'Etna, ad un m. dal mare Ionio, 56 da Messina e 180 da Palermo. Ab. 1,650. Nel suo territ. un f. dello stesso nome; orzo, legnami, olio: quarzo, pietre siliciose.
CALATAFIMI. Cit. della Sicilia in seno a 2 colli, prov. di Trapani, distr. di Alcamo, capol. di circon., dioc. di Mazzara; a 9 m. dal mar Tirreno e 36 da Palermo. Esporta grano, olio, sommacco e soda. Ab. 10,000. Patria di *Francesco Avoin* medico e poeta, di *Vito Alberto* teologo e sacro oratore, di *Vico Sicomo* giureconsulto insigne.
CALATAMITI. Vill. della Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Castroreale. Ab. 200.
CALATAYUD *(Bilbilis Nova)*. Cit. vesc. della Spagna nell'Arragonese, assai trafficante. Patria di *Marziale* e di *Graziano*: 15 l. S. da Saragozza. Ab. 10,000.
CALATRAVA *(Oretum)*. Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, prov. di Ciudad Real, dove *Sancio II*, re di Castiglia, fondò nel 1158 l'ordine de'cavalieri di quel nome: 36 l. S. da Madrid.
CALAU. Cit. della Prussia, prov. di Francoforte su l'Oder. Ab. 1,500.
CALAUR. Gruppo d'is. nell'Oceania Occ., di cui la principale è Salayer.
CALAVENTURA. Picc. isole dell'Asia su la costa del Pegù.
CALAVERA. Bor. della Spagna, 6 l. da Murcia.
CALAVITA. Cit. su la costa N. dell'is. di Mindanao nelle Filippine.
CALAVON. Picc. f. della Francia, dip. Valchiusa; mette nel Duranza.
CALAVRITA. Picc. cit. vesc. della Grecia nella prov. di Acaia ed Elide, in seno a monti, rinomata pe'suoi formaggi.
CALAWANY. Cit. su la costa N. E. dell'is. di Sumatra.
CALAYAN. Is. principale del gruppo delle Babujane, dominate dagli Spagnuoli, arcipelago delle Filippine. Lat. N. 19° 21'; long. E. 119° 1'.
CALAZETE. Pic. cit. della Spagna, 10 leghe N. O. da Tortosa.
CALBACHE. Capo su la costa O. dell'is. di Porto Rico.
CALBE. Picc. cit. della Prussia nel Magdeburghese, su la Saale, 7 l. S. da Magdeburgo. Ab. 4,200.
CALBERGAH. Cit. dell'Asia ne'possedimenti inglesi, reg. del Dekan, 23 l. S. da Beyder.
CALBIGA. Cit. su la costa occ. dell'is. di Samar, una delle Filippine.
CALBITZ. Picc. cit. della Sassonia, nel distretto di Oschatz.
CALBONGHI o CALBONGOS. Popolo dell'Africa nella Nigrizia Marittima, in territ. alpestre tra il Rio del Rey e il Rio Camarones.
CALBUCO. Una delle is. Chiloe al S. del Chili.
CALCA. Cit. su la costa occ. dell'is. di Borneo.
CALCABABBIO. Vill. del Piemonte, prov. di Voghera. Ab. 1,400.
CALCABOTTACCIO o CALCABUTTACCIO e più conosciuto ancora sotto il nome di CASTELBOTTACCIO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. di Lavino, circon. di Civitacampomarano, dioc. di Termoli. Ab. 1,100.
CALCAR. Cit. della Prussia su la sinistra del Reno, 2 l. S. E. da Cleves.
CALCARIOLA. Villaggetto del reg. di Napoli, distr. e circon. di Città ducale nell'Abruzzo Ulter. 2., a 18 m. dalla città d'Aquila. Giace su di un monte in clima salubre ma assai rigido. Ab. 150.
CALCI. Terra deliziosa del gr. duc. della Toscana nel Val d'Arno Pisano, composta di più borgate; gr. quantità di ulivi e pingui pascoli. Ab. 3,560.
CALCI. Villaggetto del reg. di Napoli, nel Principato Ulter. presso Vitulano.
CALCIANO. Vill. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Matera, circon. di S. Mauro, dioc. di Tricarico, a 22 m. da Matera. Ab. 420, agricoltori.
CALCINAIA. Gr. bor. della Toscana nella Val d'Arno Pisano, capol. di comunità presso l'argine destro dell'Arno. Ab. 2,430.
CALCINATE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, chiesa prepositurale bellissima; ne'dintorni ville deliziose. Ab. 1,600.

CALCINATO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Brescia. Ab. 3,000.

CALCIO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo; in amena situazione sur i due canali detti l'*Antegnata* e il *Naviglio Cremonese*. Belle case e palagi. Abitanti 3,000.

CALCUTTA. Vasta cit. dell'Asia, cap. dei possedimenti inglesi nelle Indie, situata in terreno paludoso su la sponda sinistra di un ramo del Gange, dagli Europei detto Hagli o Hugli, emporio di tutte le mercanzie delle Indie. È divisa in due parti, nella Cit. Nera, dove stanziano gli Indooa, i Musulmani, ecc., in case formate per lo più di bambù in mezzo a canali, a piccioli stagni, a pagode, a moschee; e nella Cit. del Governo dove dimorano gli Europei, e dove trovansi contrade bellissime, edificî magnifici, tra'quali primeggia il palazzo del governatore. Racchiude altresì vaste dogane, templi anglicani, una chiesa cattolica, vaste caserme, arsenale, fonderia di cannoni, ecc. Vi sono pure molti collegi, molte altre scientifiche fondazioni, tra le quali primeggia quella del collegio del forte *William*, specie di università; la scuola delle giovani donzelle indiane, l'accademia armena e la famosa Società Asiatica, che specialmente occupasi nel raccogliere e pubblicare le notizie più importanti ed esatte di questa parte del mondo; l'orto botanico è ricchissimo in piante di tutti i climi. Molti giornali, tipografie, teatro, moltissime fabbriche e manifatture, lusso grandissimo, ricchezze sterminate. La cit. è protetta dal forte *William*, vasto e solidamente costrutto. Nel 1717 Calcutta non era ancora che un vill. assai meschino. Gl'Inglesi l'hanno sollevato alla grandezza e allo splendore in cui ora trovasi, che va sempre più progredendo. È pure sede di un vesc. anglicano. Lat. 22° 34'; long. 86° 8'. Ab. 800,000.

CALDARI. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circond. di Ortona. Popolazione riunita a quella di altri villaggetti 1,200.

CALDAROLA. V. CALDAROLA.

CALDAROLA. Villaggetto del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 1., dioc. di Penne ed Atri; 12 m. da Teramo. Abitanti 360.

CALDAS. Picc. cit. del Portogallo nell'Estremadura, prov. di Alemquer, con bagni solforati conosciuti sotto il nome di *Caldas da Rainha*, assai frequentati: 5 l. E. da Peniche. Ab. 1,500.

CALDAS. Vill. della Spagna nella Vecchia Castiglia.

CALDAS. Vill. della Spagna nella Galizia, prov. di Orense.

CALDAS. Picc. cit. della Spagna nella Catalogna, con acque termali.

CALDAS DE REY. Vill. della Spagna nella Galizia, prov. di Santiago.

CALDAS DE CUNCTIS. Vill. della Spagna, nella provincia di Santiago.

CALDAS DE MALAVIK. Vill. della Spagna nella Catalogna.

CALDECOT. Vill. dell'Inghilterra presso Chepstow.

CALDENASCH. Vill. del Tirolo, in situazione amena, circ. di Trento.

CALDER. F. dell'Inghilterra, cont. di York; gettasi nell'Aire.

CALDER. 2 Vill. della Scozia: uno 2 l. S. da Nairn; l'altro 4 l. O. da Edimburgo.

CALDERARA. Vill. del reg. di Sardagna nel Genovesato, prov. di Oneglia, presso il monte Villabella. Abitanti 500.

CALDERN. Bor. del Tirolo presso Bressanone.

CALDEROLA. Picc. cit. degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. di Camerino. Ab. 1,670.

CALDIERO. Gr. vill. del regno Lombardo Veneto, prov. di Verona, con acque minerali, ricordevole per le battaglie sanguinose date ne'suoi dintorni. Ab. 1,600.

CALDOGNO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Vicenza.

CALDWELL. 3. Vill. degli Stati Uniti americani; uno nella cont. di Warren, in amena positura, 24 l. N. da Albany; altro nella Nuova Jersey, cont. d'Essex; 3° nel Tennessee, cont. di Franklin.

CALDWELL. Colonia dell'Africa nella Guinea, fondata dagli Americani con Africani liberati dalla schiavitù e quivi trasportati; è oggidì un vill. di circa 600 ab., che va prosperando sempre più giornalmente.

CALEDON. Vill. inglese della colonia del Capo di Buona Speranza, 60 l. E. dal Capo alla punta dell'Africa Merid.

CALEDON. Baia del Golfo di Carpentaria su la costa N. della Nuova Olanda.

CALEDONIA. Cont. degli Stati Uniti americani nel Vermont.—Vill. dello stesso nome e stato: 6 l. N. E. da Batavia.

CALEDONIA. F. degli Stati Uniti americani, che mette nello stretto detto Canala di Georgia, formato dalla costiera del continente, e la grand'is. di Quadra e Vancouver.

CALEDONIA (NUOVA). Vasta terra dell'Oceania che comprende la gr. is. di quel nome e molte picc. is. circostanti. Scoverta da *Cook* nel 1774; trovasi al S. O. dell'arcipelago di Quiros, abitata da Negri Oceanici, di cui alcune tribù, di costumi feroci: coste assai pericolose pei navigatori.

CALEDONIA (OCCIDENTALE) o WEST-CALEDONIA. Regione dell'America Sett., compresa nella Nuova Bretagna, così chiamata dalla Compagnia Inglese che vi piantò una prima colonia nel 1806.

CALEDONIO. Canale che congiunge i due mari che bagnano l'E. e l'O. della Scozia per mezzo de' laghi Eil, Ness, Oich, Linnhe e Loch: porta grosse navi.

CALELLA. Picc. cit. della Spagna, 5 l. N. E. da Mataro. Ab. 2,500.

CALENBERG. Ant. princ. del reg. di Annover, conterminato al N. dal Luneburghese, all'E. da Hildesheim, al S. da Brunswick, all'O. da Lippe-Detmold e Schauenburgo. Territ. alpestre e poco fertile; lino, luppoli, tabacco; montoni, cavalli, salvaggina; lanificii, fucine. Ab. 130,500. V. KAHLENBERG.

DALENBERG. Vill. della Sassonia, circ. di Erzgebirge.

CALENBERG. Vill. della Prussia, 1 l. S. da Warburgo.

CALENDASCO. Bor. del duc. di Parma, capol. di distr. Ab. 1,688.

CALENZANO. Vill. dell'is. di Corsica presso Calvi.

CALENZANO. Vill. del duc. di Parma, nel comune di Bettola. Ab. 346.

CALENZANO. Cast. del gr. duc. di Toscana con 2 vill. nel Val d'Arno Fiorentino; territ. fertile in vino, olio ed altre piante fruttifere; l'ubertosa pianura di *Sesto* è rinomata pel frumento squisito, detto *grano gentile bianco*. Varie distinte ville signorili. Ab. 5,300.—Vill. dello stesso nome e stato nel Val d'Arno Inferiore sul crine dei poggi che separano la valle d'Elsa da quella dell'Evola. Ab. 210.

CALEPIO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, un tempo assai ragguardevole, ma quasi al tutto soqquadrato nella guerre del XIV e XV secolo, ora pochissimo conserva del suo splendore primitivo. L'ant. cast. in cui stanziano i *Calepio*, fu fabbricato dal prode *Trussardo* di quella famiglia illustre, avendo ricevuto in feudo dalla Repubblica Veneta tutta la valle a guiderdone de'segnalati suoi servigi. Quel cast. è situato in luogo amenissimo, domina il corso tortuoso dell'Olio e gode di prospetto delizioso. Tutta la valle Calepio è sparsa di poggi vitiferi, di bellissimi piani ubertosi in biade, in gelsi e in vini, che pel soave sapore sono i migliori e pregiati della prov. Ricca raccolta pure di bozzoli eccellenti. Ab. circa 380.

CALESTANO. Bor. del duc. di Parma su la destra della Baganza. Ab. 630.

CALF. Cit. dell'Inghilterra, cont. di Westmoreland.

CALF-PASTURE. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia; si unisce al f. James presso Lexington.

CALHETA. Cit. e f. dell'Africa nell'is. di Madera.

CALHUCO. Cit. dell'America nel Chili, 7½ l. S. da Valdivia.

CALI. Picc. cit. dell'America Merid. nella rep. della Nuova Granata, dip. Cauca, assai trafficante.

CALIAN. Picc. cit. della Francia, dip. Varo, 5 l. N. da Draguignan.

CALIANAPOUR. Cit. dell'Indostan Inglese, 14 l. N. O. da Maogalore.
CALIANO. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo.
CALIANO. Vill. del reg. di Napoli, Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montoro.
CALIBONG. Cit. dell'Oceaoia, su la costa N. dell' is. di Giava.
CALICE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga, alle falde e sul clivo di parecchie balze. Parrocchiale bellissima. Territ. fertile in vino, olio, agrumi ed altri frutti. Non lunge, villa deliziosa del cav. *De' Raimondi*. Ab. 1,050.
CALICE. Cast. e bor. della Toscana, capol. di distr. in Val di Vara. Ab. 2,730.
CALICE OSSOLANO. Picc. vill. del Piemonte, prov. di Pallanza, posto parte in altura, parte in piano; presso avvi il moote detto *Calvario*, santuario assai frequeotato da'devoti. Ab. 280.
CALICUT. Cit. dell'India, una volta sede del monarca de' vasti stati del Malabar, quasi al tutto soqquadrata da *Tippoo-Saib*; riedificata dagl'Inglesi. Ha un porto quasi colmato, il primo dell'Indie, dove approdò *Vasco di Gama* nel suo celebre viaggio. È la cap. dei possedimenti britaonici in questa parti. Di preseote vi sooo più di 6,000 case. Lat. 11° 30'; long. 73° 20'.
CALIFORNIA (NUOVA). Prov. della Confederazione Messicana, cha estendesi dall' istmo della Vecchia Califoroia alla Nuova Albiooe, lunghesso la costa dell'Oceano Atlantico. Clima soave; territ. fertile, bagnato da gr. copia d' acque. Lat. 33° o' 42° o'; long. 117° o' 126° o'. S. Carlo de Monterey, cap.
CALIFORNIA (VECCHIA). Prov. della Confederazione Messicana, formante una penis. bagnata all'O. e al S. dall'Oceano, all'E. dal Golfo di California o Mare Vermiglio, ed anche Mare di *Cortes*, ed unita al continente nella sua parte N., mediante la Nuova California. Clima saluberrimo; suolo arido in generale, ma assai fertile nella parte N., attraversata dal N. al S. da una catena di mont.; gran copia di grani, di frutti, di bestiame; acque molto pescose. Su la costa E. nella baia di Ceralvo, e intorno le is. di Santa Cruz a San Josè pescansi perle, il cui prodotto però è ora assai diminuito. Lat. 23° o' 33° o'; long. 112° o' 119° o'. Loreto, cap.
CALIG. Cit. della Spagna, 3 l. N. da Peniscola.
CALILNIA. Prov. e cit. dell'is. di Lusson nelle Filippine.
CALIMERA. 2 Bor. del reg. di Napoli: uno, nella Terra d' Otranto, distr. di Lecce, circoo. di Martano, dioc. di Otranto. Ab. 1,600; l'altro, nella Calabria Ulteriore 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto, a 53 m. da Catanzaro. Ab. 500, agricoltori.
CALINACRON. Promootorio della Turchia Asiatica su la costa N. della Natolia.
CALINASSO. Una delle is. de'Navigatori nel Gr. Oceano.
CALINDJER. Cit. dell'Asia nell'Indostan, 34 l. S. O. da Allah-Abad.
CALIPARI. F. del reg. di Napoli; sbocca nel Golfo di Squillace.
CALITRI. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. di S. Angelo de'Lombardi, circon. di Carbonara, dioc. di Conza, da cui dista m. 6 e da Benevento 30. Ab. 5,000.
CALIX. Cit. della Svezia, sul f. dello stesso nome, cha gettasi nel Golfo di Botnia.
CALIX-OFVER. Cit. della Svezia, 20 leghe N. O. da Torneo.
CALIZZANO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga, bagnato dalla Bormida, in situazione amena e pittoresca. Fonderie e raffinamento del ferro che quivi recasi dall'is. dell'Elba. Ab. 2,430.
CALLA o CALLE (LA). Cit. dell'Algeria, su la vetta di una rupe, circondata da tre parti dall'acque, dove i Fraocesi fondarono la loro prima fattoria sino dal 1450. Il così detto *Bastione di Francia*, dov'essi posero presidio nel 1561, n'era distaote 3 l. verso O. Smantellata nel 1827.
CALLABASH. Baia su la costa merid. della Giamaica.
CALLABIANA. Vill. del Piemoote, prov. di Biella, bagnato dal torrente Strona. Fabb. di pettini di caona pe' tessitori, tenuti pe' migliori che si fanno oella prov. Ab. 730.
CALLAO. Cit. della rep. del Perù, dip. Lima, alle sponde del mare con porto, difesa da 3 cast. soprammodo moniti. Quando calmo è il mare veggonsi le rovine dell'ant. cit. di Callao, che fu travolta da un tremuoto nelle onde il 29 ottobre 1746: 2 l. da Lima. Ab. circa 5,000.
CALLAS. Picc. cit. della Francia, dip. Varo, 2 l. N. da Draguignan.
CALLA-SUSUNG. Cit. dell'is. Bouton, oell'Oceania Occ., sede di un prioc ipe vassallo degli Olandesi.
CALLEN. Bor. dell'Irlanda, 3 leghe S. da Kilkeooy. Ab. 2,400.
CALLENDER. Cit. della Scozia, 10 l. O. da Perth.
CALLENHARDT. Cit. della Prussia sur un' altura presso Lipstadt.
CALLIANO. Bor. cospicuo del Piemonte, prov. di Alessandria, in territ. composto di varie colline e di valli ben coltivate. Ab. 2,500.
CALLIAQUA. Cit. delle Aotille con porto, il migliore di tutte l' is.
CALLIES. Cit. della Prussia, 21 leghe S. da Caslin. Ab. 1,200.
CALLIGRAY. Una delle is. Ebridi, al N. della Scozia.
CALLINGTON. Picc. cit. dell'Inghilterra, 4 l. S. da Launceston.
CALLNBERG. Cit. della Prussia presso Lichtenstein.
CALLOO. Forte del Belgio su la Schelda, 2 l. O. da Anversa.
CALLOSA. Vill. della Spagna, 2 l. N. E. da Orihuela.
CALLUCA. Cit. della Turchia Asiatica nel Diarbekir.
CALMAR. Cit. vesc. della Svezia, capol. della prov. dello stesso nome, su lo stretto formato dall'is. Oeland, assai trafficante. Celebre per l' atto di unione delle 3 corone di Svezia, Norvegia e Danimarca nel 1393 sotto il reg. di *Margherita*. Cattedrale di ardita e robusta architettura. Ebbe molto a soffrire da un incendio nel 1810: 72 l. S. S. O. da Stocolma. Ab. 4,600.
CALMICER. Cit. dell' Indostan Inglese, 59 l. E. da Golconda.
CALMIDE. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 4 l. E. da Bergerac.
CALMINA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, reg. di Dahomey; edifizio vastissimo, sede ordinaria del monarca. Ab. 15,000.
CALMONT. 2 Bor. della Francia: uno, 8 l. S. da Tolosa; l'altro, 4 l. S. da Rodez.
CALMOUTIER. Bor. della Francia, dip. Alta Saona, 2 l. da Vésoul.
CALMUCCHI. Popolo di stipite mongolico che dopo avere successivamente percorso una gran parte dell'Asia, ora stanzia nei governi russi di Astrakan, dal Kherson, nei paesi dei Cosacchi del Don e oelle regioni caucasiane. È diviso in moltissime orde, ciascuna della quali ha il suo *khan* particolare. Alcune di quelle popolazioni sono cristiane, altre maomettane e altre per ancora idolatre. In generale non hanno stabile abitazione, sono sempre in cammino, accampansi sotto le tende, e seco conducono le mogli, i figliuoli, i cammelli, gli armenti. Hanno capelli neri, lucidi; occhi piccioli, obbliqui; orrecchie aggettanti; naso largo, piatto al pari di tutto il volto. Molte migliaia di essi servooo di continuo come milizie leggiere negli eserciti russi.—La *Calmucchia* poi è quella parte della Mongolia che è situata all'O. del monte Bodgo, fra le steppe de'Kirgui all'O., e la Piccola Buccaria al S. O.
CALN. 2 Vill. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. di Chester.
CALNE. Cit. dell'Inghilterra; assai importaote per le sue fabb. di pannilani: 6 l. E. da Bath. Ab. 3,500.
CALOFERO o GALOFERO. Vortice della Sicilia, golfo di Messina, la *Canddi* degli antichi.
CALOGERO. Cit. della Sicilia, 20 m. E. da Mazzara. —Capo dello stesso nome su la costa della Sicilia, 8 m. E. da Lentini.
CALOGERO (SAN). Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto. Ab. 900.
CALOIERA. Picc. is. dell'arcipelago Greco, 5 l. S. da Andro.

CALOLIMNO. Picc. is. del Mare di Marmara.
CALOLZIO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, sur una picciola altura alla sinistra dell'Adda; fiera annuale rinomata. Ab. 1,400.
CALONI. Cit. dell'arcipelago Greco nell'is. di Metelino, sur una baia profonda che offre buon ancoraggio.
CALOPEZZATI. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Citer., distr. e dioc. di Rossano, circon. di Cropalati, a 34 m. da Cosenza, in sito piano, con prodotti di cereali, vino, olio, lino ecc. Ab. 900.
CALORE. F. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore.
CALORE (BAIA DI). Golfo dell'America Sett., tra la Nuova Bruoswick e il Basso Canadà.
CALOSSO. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti. Abitanti 2,170.
CALOTA. Cit. dell' America nella Colombia, 32 l. S. E. da Popayan.
CALOVETO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. e dioc di Rossano, circon. di Cropalati, a 40 m. da Cosenza; giace in un falso piano, con prodotti di prima necessità, buoni formaggi, manna. Ab. 800: pastorizia, agricoltura.
CALPE. Cit. della Spagna sul Mediterraneo, i cui ab. sono tutti pescatori: 5 l. S. da Denia.—Capo dello stesso reg. e nome su l'Oceano Atlantico nello Stretto di Gibilterra.
CALPENTYN o CALPENTINA. Cit. e forte dell'Asia su la costa O. dell' is. di Ceylan.
CALPINY. Una delle is. Lachedive nell' Oceano Indiano.
CALTABELLOTTA. Cit. della Sicilia, sul f. dello stesso nome, edificata sul luogo dell'ant. *Tricala* o *Triocla*, famosa per la guerra servile nell'epoca romana, lodata da *Diodoro* come inespugnabile. Vi si ammira il famoso tempio di *S. Giorgio* fatto edificare da *Ruggieri* per eterna ricordanza della vittoria quivi otteouta sopra i Saraceni; 22 m. N. O. da Girgenti. Ab. 4,770.
CALTAGIRONE. Cit. vesc. della Sicilia. Un bel ponte congiunge le 2 collioe su le quali essa giace. Diverse sono le opinioni degli eruditi intorno la sua origine; alcuni la vogliono saracena, altri fondata da *Gelone*. Racchiude un collegio di studi, una bella casa senatoria e alcuni palazzi magnifici. Gr. traffico di grano, soda, regolizia e vasi di creta. Nel territ. gran quantità di argilla bianca: 22 m. S. O. da Catania. Ab. circa 22,000.
CALTANISSETTA o CALTANISETTA. Cit. della Sicilia, capol. del distr. del suo nome sul dorso di un monte, dioc. di Girgeoti. Il *Cluverio* la crede surta su le ruine dell' aot. *Petiliana*; altri di *Nisa* o *Nissa*. I Saraceni la chiamavano *Calatanissa*. Racchiude molti edifizi osservabili e molte manifatture. Nel territ., solfatare, acque calde solforose e argille finissime; grano, orzo, vino, olive, mandorle, pistacchi ed altri frutti: 70 m. da Palermo e 30 dal mare Africano; sotto la lat. 37° 36': utili fondazioni. Patria di molti illustri, tra'quali del Cardinale *Filippo Ferrara*, del dotto gesuita *P. Diego Filipuzzi*, del missionario pure gesuita *Geronimo Gravina*, del *P. Geronimo La Jacona* sacro oratore cappuccino, del giureconsulto *Niccolò Aronica*, e del cel. *Tommaso Tamburino* gesuita, generale dell'ordine, di somma dottrina.
CALTAVUTURO o CALTABUTURO. Picc. cit. della Sicilia, prov. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Montemaggiore, dioc. di Cefalù, a piè d'un monte, alla distanza di m. 15 dal mar Tirreno e 42 da Palermo. Ab. 4,000. Nel suo territ., buoni pascoli, grano, olio, vino; nel mont. del suo nome, bel diaspro giallo con macchie verdi e viceversa.
CALTIGNAGA. Vill. del Piemonte, prov. di Novara. Ab. 520.
CALTO. Vill. del reg. Lombardo Veneto nel Polesine, sul Po.
CALTRANO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Vicenza.
CALUGA o QUALUGA. Cit. e porto dell'Africa Occ. nel reg. di Whidah, 7 l. N. O. da Sabi.
CALUKALA. F. dell'Africa oel reg. d'Angola.
CALUMAZZE. F. degli Stati Uniti americani nel Michigan.
CALUMPAN. Cit. Su la costa occ. dell'is. di Lusson, nelle Filippine.
CALUSCO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, alle falde del monte Giglio. Ab. circa 1,000.
CALUSO. Vill. del Piemonte, capol. di mand. Bella parrocchiale; palazzo con ameni giardini del conte della *Trinità*. Vino squisito; massime il bianco. Ab. 560. — Avvi pure un canale dello stesso nome aperto da *Emanuele III*, pel cui mezzo molti terreni incolti sono stati ridotti a fertilità.
CALUTO. Cit. dell'America Merid., nella Colombia, 28 l. N. da Popayan.
CALVADOS. Dip. della Francia, formato da una parte della Bassa Normandia, bagnato dall'Orne, dal Dives e Touques. Territ. fertile in grano, lino, canapa, frutti, ecc.; pingui pascoli. Gr. traffico di sidro, butirro rinomato, carbon fossile. Caen, capol. Ab. 501,770.
CALVANICO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 1,600.
CALVARRASA. Bor. della Spagna, 2 leghe E. da Salamanca.
CALVARUSO. Bor. del reg. di Napoli, nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Gesso, in seno ad una valle, distante 2 m. dal mar Tirreno, 12 da Messina e 160 da Palermo. Territ. sterile anzi che no, con poco grano e molti gelsi, per cui gr. allevamento di bachi da seta. Ab. 850.
CALVELLO. Cit. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Potenza, capol. di circon., dioc. di Acerenza e Matera, a 12 m. da Potenza e 44 da Matera. Ab. 6,400. Giace fra gli Apennini. Il suo vasto territ. confina con quei di Marsiconuovo, Marsicovetere, Viggiano, Laurenzano, Anzi ed Abriola; e produce tutto il necessario a'suoi abitanti, con molti vigneti circostanti all'abitato; ne' luoghi montuosi, querceti, castagneti, cerreti ed altre piante selvagge; in questi, caprj, lepri, volpi; pernici, starne, beccacce; serpi velenosi. Nel prossimo f. detto della *Terra*, colle cui acque s'innaffiano i giardinini, pescansi anguille e sardelle, in ora però diminuite a causa di alluvioni. Questo f. bagna le mura della città, per cui ci si è praticato un ponte per comunicare col sobborgo S. Antonio.
CALVER. Cit. dell' Inghilterra, 4 l. da Chesterfield.
CALVERA. Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di San-Chirico-raparo, dioc. di Anglona e Tursi. Ab. 1,280. Dista m. 45 da Matera: nel territ. poco fertile, grano, granone, gelsi e vino maggior prodotto: confina con que'di Castronuovo, Teano e Carbona.
CALVERLEIGH. Cit. dell'Inghilterra, 2 l. N. E. da Bradfort.
CALVERT. Cont. degli Stati Uniti americani nel Maryland.
CALVERT. Una delle gr. is. Mulgravi nel Gr. Oceano Equinoziale.
CALVI. Cit. della Corsica appartenente alla Francia, capol. di distr., con buon porto, assai munita; è il puoto più vicino alla Francia: 16 l. N. da Ajaccio. Traffico di vini ed olio. Ab. circa 1,500.
CALVI. Picc. cit. vesc. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro. Gli avanzi de'suoi antichi monumenti attestano il suo cessato splendore. Nel 420 fu presa da'Romani, e vi dedussero una colonia di 2500 uomini. Ai tempi di Cicerone fu municipio. Fu celebre pe'suoi vini, pe' vasi di argilla detti *Obbe Calene*, per la fabb. di alcuni strumenti villereccj, detti da'Latini *falci*, per le sue acque acidule, mentovate da *Plinio*, esistenti nel tenimentu di Francolisi e io sulle riva del *Savone*. Fu affatto distrutta dalle guerre. Vi si rinvengono spesso vasi antichi, medaglie ecc. Era difesa da fossati, e dalle rive di uo ruscello. Vi fu il collegio degli Augustali, siccome rilevasi da iscrizioni. Giace accanto all' ant. via *Latina*. In oggi vedesi per ogni riguardo assai decaduta e la sua popolazione ridotta a picciol novero. L'aere è insalubre per cui il suo vescovo risiede per lo più io Teano e talvolta in Pignataro. Vuolsi che presso questa città, *Silla* ebbe quel ragionamento con *L. Scipione*, di cui parla *Cicerone* ed *Appiano Alessandrino*. Vi seguì pure l'altro iusidioso ragionamento di *Mario*

Marzano principe di Rossano e duca di Sessa contro *Ferdinando I* che ne facea l'assedio. Calvi fu pure espugnata dal re *Ruggiero*, e da'Longobardi passò a'Normanni. *Riccardo* principe di Capua la restituì alla sua chiesa vescovile col castello che le apparteneva, di Sammaurizio detto la *Rocchetta*. Un tempo questa città avea ancora il suo porto molto rinomato. Il suo territ. è ferace anzi che no, e vi è un bosco coperto da olmi, frassini, salici, lauri ecc. ove trovansi cignali, lepri, volpi, beccacce, anitre ecc. traffico operoso delle sue derrate co' circostanti luoghi. I PP. Cotron e Roullié nella loro *Storia Romana* rapportano una medaglia, nella quale osservasi una stella ed un gallo, e nel rovescio leggesi *Caleno* che si riferisce a *Cales* Calvi.—Vill. dello stesso nome e reg., presso Montefusco, a 5 m. da Benevento, prov. di Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di S. Giorgio-la-Montagna, diocesi di Benevento. Ab. 550.

CALVIRB. Vill. della Francia, dip. del Rodano, 1 l. N. da Lione.

CALVISANO. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Brescia, 5 l. S. E. da questa cit.

CALVISI. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro, ad 8 m. da Rogliano e 16 da Cosenza. Ab. 800. — Vill. dello stesso nome e regno in Terra di Lavoro, presso Gioja, dioc. di Alife alle falde di una montagna, cinta da selve, a 34 m. da Napoli: ruderi di ant. fabb. che vogliensi gli avanzi de'borghi dell'ant. Alife, o la stessa ant. cit. *Calife*. Due fonti di acqua perenne ed un torrente detto l'*Arvento* nelle cui acque pescansi poche anguille e barbi. Ab. 400 in circa, addetti all'agricoltura ed alla pastorizia.

CALVISIO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d' Albenga, parte in collina e parte in piano. Gr. traffico d'olio e vino. Ab. 550.

CALVISSON. Cit. della Francia, dip. del Gard, vino bianco squisito, conosciuto sotto il nome di *chiaretto*: 3 l. N. da Nimes. Ab. 2,400.

CALVIZZANO. Bor. del reg. di Napoli, nella prov. e dioc. di Napoli, distr. di Casoria, circon. di Mugnano, in fertile territ., alla distanza di m. 5 da Napoli. Ab. 2,120.

CALVO. Uno dei capi dell'is. dell'Elba nel gr. duc. di Toscana, presso Porto Longone.

CALW. Gr. bor. del reg. di Würtemberga, circ. della Foresta Nera. Ab. 4,200.

CALYSSIND. F. dell'Asia nell' Indostan, prov. di Adjemir.

CALZADA. Picc. cit. della Spagna, 14 l. O. da Burgos.—Bor. dello stesso reg. e nome, 18 l. N. da Truxillo.

CALZADILLA. Bor. della Spagna, 3 leghe S. da Salamanca.

CAMAGNA. 2 Vill. del Piemonte: uno, nella prov. di Casale, in territ. fertile in vigneti. Ab. 1,650: l'altro, nella prov. di Torino a piè delle Alpi. Ab. 300.

CAMAJORE. Gr. e florida terra murata nel ducato di Lucca, Marina Lucchese; ha quasi aspetto di picc. cit.; in generale belle case, alcune di buona architettura; teatro; nel territ. molti oliveti e gelsi. Patria dello storico *Niccolao Donati*. Ab. 4,660.

CAMALDOLI (*Campus Maldoli*). Monte, eremo e monastero della Toscana nel Val d'Arno Casentinese, detto per antonomasia la *Giogara*. Per un pittore, diceva l'ab. *Fontani*, non vi ha forse luogo in Toscana così acconcio ed opportuno quanto Camaldoli a ritrar la natura nel suo vero e nel suo bello, in mezzo a quell'orrore che maestosamente ne riveste i contorni. L'eremo giace in mezzo a folta selva di gigantesche piante d'abete, cinto all'intorno da largo giro di mura, nel cui seno trovasi tempio vago e decoroso.

CAMALDOLI. Monte del reg. di Napoli, a 6 m. N. O. da Napoli, sul quale giace il monastero detto de' Camaldolesi. Non v'è punto presso Napoli che abbia un orizzonte più esteso, magnifico e delizioso di questo, donde volgendo l'occhio all'intorno si domina la capitale e si può esaminare parte a parte tutta la provincia di Napoli, e quasi tutta quella di Terra di Lavoro, non che i mari circostanti. Questo monastero è una specie di certosa.

CAMANA. Cit. dell' Amarica Mer. nella rep. del Perù, dip. Arequipa, presso il mare, in pianura fertile, 25 l. O. da Arequipa.

CAMANAR. Picc. cit. della Natolia, 15 leghe E. da Lampsaco.

CAMANDONA. Vill. del Piemonte, prov. di Biella; palazzo di buona architettura. Ab. 1,800.

CAMARADE. Vill. della Francia, dip. Arriège, 4 l. N. da St-Girons.

CAMARAN. Is. dell'Asia nell'Oceano Indiano, la più vasta di tutte le altre di questo mare, eccetto Dhalak, che pertiene all'Africa.

CAMARASA. Cit. della Spagna, 3 leghe N. E. da Balaguer.

CAMARDA. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Paganica e S. Gregorio; in sito alpestre, a 7 m. da Aquila, con territ. produttivo del necessario in abbondanza a' suoi ab., e con qualche parte boschiva ove trovansi lupi, lepri, volpi, pernici, starne, beccacce: confina con que' di Filetto, Assergi, Aragno e Paganica.

CAMARÈS. Bor. della Francia, dip. Aveyron, 4 l. S. da St-Afrique.

CAMARET. 2 Vill. della Francia: uno, 2 leghe E. da Orange; altro, 3 l. S. da Brest.

CAMARGOS. Picc. cit. dell'America nel Brasile, 14 l. N. E. da Villa Ricca.

CAMARGUE(LA). Is. della Francia, dip. Rodano, formata da due principali sbocchi del Rodano e da altre terre, separate le une dalle altre con canali. Vi pascola gr. numero di grosso e minuto bestiame. Saline. Ora si dà opera al dissodamento delle paludi.

CAMARINA. Prov. dell'Oceania Occ. nell' arcipelago delle Filippine, sommessa agli Spagnuoli. Nuova Caceres, capol.

CAMARIOCA. Cit. dell'America Sett. is. di Cuba, 6 l. E. dall'Avana.

CAMARON. Promontorio dell'America Sett. su la costa di Honduras.

CAMASTRA. Vill. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Girgenti, circon. di Palma; in sito piano, alla distanza di m. 7 dal mare Africano e 78 da Palermo. Mandorle nel suo territ. Ab. 850.

CAMBARA. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.

CAMBAYA. Golfo e vasta cit. dell'India un tempo assai popolosa e splendidissima, sede di un *nabab* tributario degli Inglesi. Tutti i suoi magnifici edifici cadono di giorno in giorno in rovina. Il solo palazzo del principe e la moschea primaria sono i meglio conservati. Il suo traffico, una volta assai importante ed operoso, ora reso nullo anche perchè il porto è quasi al tutto colmato dalle sabbie: 86 l. N. da Bombay. Ab. circa 30,000.

CAMBE. Bor. della Francia, dip. Calvados, 5 l. O. da Bayeux.

CAMBELLO. Cit. su la costa occ. dell'is. Ceram, una delle Molucche.

CAMBERALE. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Palena, dioc. di Solmona.

CAMBERG. Picc. cit. della Germania, nel duc. di Nassau.

CAMBERNON. Vill. della Francia, dip. Manica, 1 l. N. E. da Coutances.

CAMBERWELL. Bor. che anzi si può dire cit. dell'Inghilterra, 1 l. S. da Londra, con case magnifiche e ville deliziose.

CAMBIANO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, tra fertili ed amene collinette. Due belle chiese. Molto lavorio di seta. Patria dell'illustre professore dott. fisico *Lorenzo Martini*. Ab. 2,420.

CAMBIASCA. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza. Ab. 540.

CAMBIO'. Vill. del Piemonte, prov. di Lomellina, sul Po, quivi assai pescoso, massime in grossi storioni del peso da 20 a 100 libbre. Ab. 320.

CAMBLI. V. CAMPOLI.

CAMBO. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei; sorgenti termali assai frequentate: 3 leghe S. E. da Baionna. Ab. 1,200.

CAMBOJA. Reg. dell' Asia, formante la parte S. E. dell'imp. di Anam, per ancora non bene conosciuto. Clima cocente, territ. fertile in riso, frutti, legumi, piante

medicinali, ecc. Gr. copia di animali domestici e selvaggi. —L'arcipelago dello stesso nome è formato da molti gruppi d'is. che estendonsi lunghesso la costa del reg. La parte principale è indicata sulle carte inglesi col nome di *arcipelago di Hasting.*—La cit. dello stesso nome era una volta la cap., ma ora la sede R. è stata trasferita a Panomping. Camboja è attraversata da molti canali ed aveva edifici magnifici, ricco traffico e pop. numerosa; ora trovasi in gr. discadimento: lat. 11° 40'; long. 102° 30'.

CAMBONE. Bor. della Francia, dip. Gironda, 3 l. E. da Castres.

CAMBORN. Cit. dell' Inghilterra nella Cornovaglia, 4 l. da Truro.

CAMBRAI. *(Cameracum).* Bella cit. della Francia, ant. capit. del Cambrésis su la Schelda. La cittadella sur un'altura è magnifica; sono pure notevoli le sue vie, una vasta piazza, la torre della cattedrale di svelta e dilicata architettura, l'orologio, il palazzo del comune. Fabb. di tele dette *batiste* assai rinomate, merletti alla foggia dei valansiennesi, pannilani, tappezzerie, tappeti eguali a quelli d' Aubusson, ecc. Patria del medico *Boudon*, dei due scultori *Marsi*, di *Monstrelet*, continuatore delle cronache di *Froissard* e di molti altri illustri; vanta pure di avere avuto ad arciv. l'immortale *Fénélon*: 43 l. N. E. da Parigi. Ab. 17,840.

CAMBRAY. Is. della Scozia, cont. di Bute.

CAMBRAY. Cit. degli Stati Uniti americani, nella Nuova York.

CAMBREMER. Bor. della Francia, dip. Calvados, 7 l. S. O. da Pont-l'Evêque.

CAMBRÉSIS. Ant. paese della Francia, ora inchiuso nel dip. del Nord.

CAMBRIA. Cont. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

CAMBRIDGE(*Cantabrigia*). Cit. vesc. d'Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, importante e celebre per la università, collocata in 18 edifici, tutti cospicui. La biblioteca è una delle più ricche dell'Inghilterra, siccome ragguardevole pure quella del collegio della *Trinità;* specula, museo in cui vi sono i libri, gli intagli, le pitture donati all'università da *Fitz William*, grandissimo globo terrestre di rame, cappella R. vasta e magnifica, orto botanico assai ricco massime in piante esotiche: 17 l. N. E. da Londra. Ab. 14,000.

CAMBRIDGE. 5 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Massachussets, con una università la più celebre e ant. di tutti gli Stati dell'Unione; biblioteca ricchissima; orto botanico, museo, gabinetto anatomico in cera ed altre scientifiche e letterarie fondazioni. La prima tipografia degli Stati Uniti fu quivi stabilita: 1 l. O. da Boston; 2ª, cit. nella Nuova York, 12 l. N. E. da Albany; 3ª, cit. nella Carolina del Sud, 27 l. N. O. da Columbia; 4ª, cit. nell' Ohio, 29 l. da Columbus; 5ª, cit. nel Maryland, 5 l. S. da Boston.

CAMBRILLA. Picc. cit. della Spagna, 4 leghe O. da Tarragona.

CAMBRIN. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 3 l. O. da Béthune.

CAMBRITS. Porto a bor. della Spagna, 4 l. S. O. da Tarragona.

CAMBRON. Picc. cit. del Belgio, 3 l. da Mons.

CAMBUR. Cit. marit. della Dalmazia, circ. di Cattaro.

CAMBURG. Cit. della Germania nel duc. di Sassonia-Gotha presso Jena.

CAMBURZANO. Vill. del Piemonte, prov. di Biella; Ab. 825.

CAMBUSNETHAN. Vill. della Scozia, 2 l. da Lanark.

CAMBYNA. Is. del Gr. Oceano Equinoziale nel Mare delle Indie, al S. E. dell'is. Celebes.

CAMDEN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Sud, importante pel suo traffico; 12 l. N. E. da Columbia.—Cont. dello stesso stato e nome nella Carolina del Nord.

CAMDEN. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª, nella Carolina del Sud, importante pel suo traffico, 12 l. N. E. da Columbia; 2ª, cit. nella Nuova York, 7 l. N. O. da Roma; 3ª, cit. nella Pensilvania, presso Filadelfia; 4ª, nel Delaware, 2 l. S. da Dover.

CAMDEN. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una, nella Carolina del Nord; l'altra nella Georgia.

CAMDEN. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà, cont. di Kent.

CAME. Vill. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 7 l. E. da Baionna.

CAMELFORT. Bor. dell' Inghilterra, patria del re *Arturo:* 7 l. O. da Launceston.

CAMELI o LICAMELI. Vill. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. d' Isernia, circon. di Frosolone, dioc. di Bojano. Ab. 1,300.

CAMELLA. Vill. del reg. di Napoli, Principato Citer.; distr. di Vallo, circon. di Castellabate, dioc. di Capaccio, a 36 m. da Salerno. Ab. 350.

CAMELON. Vill. della Scozia, 1 l. O. da Falkirk.

CAMEN. Cit. della Prussia, prov. di Westfalia, 7 l. N. O. da Arensberga. Ab. 2,000.

CAMENGRAD. Picc. cit. della Turchia Europea, nella Bosnia.

CAMENS. Cit. della Sassonia, 9 leghe N. da Dresda. Ab. 3,300.

CAMENS. Vill. della Prussia nella Slesia, circ. di Frankenstein.

CAMERANA. Vill. del Piemonte, prov. di Mondovì. Ab. 1, 350.

CAMERANO CASASCO. Vill. del Piemonte, prov. di Asti; cast. magnifico con giardino ameno del conte *Prospero Balbo di Vinadio*. Ab. 900.

CAMERELLE. Picc. vill. del reg. di Napoli, Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Ab. 180.

CAMERI. Vill. del Piemonte, prov. di Novara; la terra detta *Codemonte* è una sua picc. frazione. Ab. 3,120.

CAMERIK Bor. dell'Olanda nella prov. d'Utrecht.

CAMERINO. Cit. arciv. degli Stati Ecclesiastici, capol. della deleg. dello stesso nome, i cui ab. sono noti nella Storia Romana sotto il nome di *Camerices*. *T. Livio* narra ch'essi somministrarono 600 uomini a *Scipione* pel suo passaggio nell'Africa. Università di second'ordine; 30 l. N. E. da Roma. Ab. 5,180.

CAMERONES. Mont. dell'Africa nella Nigrizia, paese dei Calcongi; la più alta vetta, 2,200 tese al di sopra del livello del mare.

CAMEROTA o CAMMAROTA. Bor. del reg. di Napoli, nel Principato Citeriore, distr. di Vallo, capol. di circon., dioc. di Policastro, ad 80 m. da Salerno, sur un colle non lungi dal mare. Ab. 1,380.

CAMEROUN. Is. del Mare delle Indie, fertile ma poco abitata, al S. O. di Palawan.

CAMIGLIANO. V. CAMUGLIANO.

CAMIGLIANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Calvi e Teano, a 20 m. da Napoli e 4 da Calvi. Ab. 1,030, dediti all'agricoltura.

CAMIGNANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Cicciano.

CAMIGTEN. Una delle is. Filippine, al N. dell'is. di Lusson: lat. N. 19° 6'; long. E. 179° 34'.

CAMIGUIN. Una delle is. Babuiane al N. delle Filippine.

CAMILLUS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York. Ab. 6,000.

CAMIN. 2 Picc. cit. della Prussia: una, 15 leghe N. da Stettino; l'altra, nella reggenza di Marienwerder.

CAMIN. Cit. dell'Africa nella Nubia, reg. di Senahar.

CAMIN. Capo della Russia Europea, gov. d'Arcangelo, all'ingresso del Mar Bianco.

CAMINATA. Vill. del Piemonte, prov. di Bobbio. Ab. 550.

CAMINHA. Picc. cit. munita del Portogallo, nella prov. di Minho, 13 l. N. O. da Braga.

CAMINI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace, circon. di Stilo, dioc. di Squillace, a 4 m. dal mare su di una collina, con 650 ab., agricoltori ed industriosi di seta.

CAMINIECZ. V. KAMENETZ.

CAMINO. Vill. del Piemonte, prov. d'Alessandria, su la destra del Po. Ant. cast. con scelte pitture e ricca biblioteca. Ab. 950.

CAMINO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di Cervaro, nella giurisdizione ecclesiastica della Badia di Montecassino, su di un monte, nel quale trovansi pietre fungifere: castagne, ghiande ed altri prodotti di prima necessità.

CAMINOGARI. Cit. del Giappone nell' is. di Nifon, 57 l. S. E. da Meako.

CAMIRA. Is. dell'arcipelago d'Anson nella Nuova Inghilterra: lat. N. 21° 40'; long. E. 160° 5'.

CAMISANO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Vicenza, capol. di distr., 3 l. S. E. da Vicenza. Abitanti 2,600.—Vill. dello stesso reg. e nome nella prov. di Lodi e Crema.

CAMMARATA. Picc. cit. della Sicilia, prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Bivona, capol. di circon., a 26 m. dal mare Africano e 42 da Palermo. Ab. 5,200. Giace alle falde di un monte: buoni pascoli, olio, grani, formaggi. A 3 m. di distanza evvi una mioiera di salgemma; una cava di agate e di diaspro rosso sul monte Rossino ed una sorgente di acqua sulfurea.

CAMMARI (SUPERIORE, INFERIORE). 2 Vill. della Sicilia, nella prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Gazzi; l'inferiore con 620 ab., a 2 m. dal mare e da Messina, e 200 da Palermo; nel territ. olio, melaranci ed industria di seta; il superiore con 200 ab.; poco vino, olio e seta.

CAMMEROLO. F. del reg. di Napoli nell'Abruzzo, che mette in mare.

CAMMERSWALDAU. Vill. della Prussia nella Slesia.

CAMMOGLI o CAMOGLI. Bor. del reg. di Sardegna, nel Genovesato, prov. di Genova, rostrutto intieramente in mare. La maggior parte de' suoi edifici hanno le fondamenta negli scogli che si aggettano dalle acque. Uno de'suoi quartieri, in cui avvi la parrocchiale magnifica, chiamasi l'*isola*, perchè in tempi burrascosi è tutto circondato dalle onde. Porto e molo robusto. Case, quasi tutte di sette piani. Ant. cast. sur una rupe. Territ. assai ferace; tra gli oliveti, le viti e mille altri arboscelli fruttiferi, sorgono qui e là vaghi edifici; il palazzo più magnifico in questa vallea deliziosa appartiene alla famiglia *Gentile*. La grotta di *Ruta*, che mette in comunicazione i due golfi di Rapallo e Genova, offre alla sua uscita dalla parte E. un punto di vista sì incantevole, che forse non avvi l'eguale in alcun altro luogo della terra. Ab. 5,809, pescatori e marinai eccellenti.—Nella picc. cala di Camogli posta a tramontana di Portofino, si può ancorare in occasione di pericolo, venendo da levante con venti contrari.

CAMMOU. Cit. del Giappone nell' is. di Nifon, 33 l. N. E. da Meako.

CAMONICA (VAL). Valle d'Italia, la più grande delle tre che formano la prov. alpestre di Bergamo; è bagnata dal f. Olio. Ricche miniere di ferro; marmi pregiati; selenite; gr. traffico di bestiame, lana, seta, formaggio.

CAMORA. Bor. del Portogallo, 7 leghe N. E. da Lisbona.

CAMORTA. Una delle is. Nicobar, nel Golfo di Bengala: lat. N. 8° 2'; long. E. 91° 20'.

CAMP. Bor. della Prussia presso Crefeld.

CAMPAGNA. Cit. del reg. di Napoli nel Princ. Citeriore, in seno a monti tetri che ne rendono nojoso il soggiorno ed il clima aspro e pesante, capol. di distr., dioc. di Conza. Ab. 6,750. Giace ne' gradi 41° 1' di lat., e 33° di long.; a 22 m. da Salerno e 46 da Napoli: abbondanti e buoni olii e vini, capi principali de' suoi prodotti; caccia-gione di volatili e quadrupedi diversi; pescagione di trote, capitoni ecc. ne' due fiumi del suo territ. detti Arra, e Tenza. Ne'dintorni di questa cit. si rinvennero vasi, statue, medaglie: vi sono cinque monasteri di religiosi e tre di religiose, pie fondazioni. Padria dell' erudito *Giulio Cesare Capaccio*, dell'antiquario *Marco Fileto Filioli* e di altri uomini insigni nelle lettere.

CAMPAGNA DI ROMA. V. ROMA.

CAMPAGNAC. Vill. della Francia, dip. Aveyron, 5 l. da Milhaud.

CAMPAGNANO. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno, prov. di Napoli, distr. di Pozzuolo, circon. e diocesi d'Ischia, nell'is. di questo nome con 1,200 ab.; l'altro, nella prov. di Terra di Lavoro sul Volturno non lungi da' monti Calatini presso il vill. di Squilla, distr. di Piedimonte, circon. di Cajazzo, dioc. di Caserta. Ab. 750. Tra Campagnano e Squilla il f. Calore mette nel Volturno.

CAMPAGNATICO. Picc. terra della Toscana, capol. di distr. nella valle dell' Ombrone Senese su la sommità di un poggio. Ab. 880.

CAMPAGNE. 2 Vill. della Francia: uno, 3 l. S. E. da Montreuil; l' altro, 7 l. O. da Condom.

CAMPAN. Bor. e valle deliziosa della Francia, bagnata dall'Adour, negli Alti Pirenei; cava di marmo: 1 l. S. E. da Bagnères.

CAMPANA. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. e dioc. di Rossano, capol. di circon., a 46 m. da Cosenza. Ab. 2,400, dati per lo più all' agricoltura ed alla pastorizia: territ. con grano, legumi, vino, pascoli: caccia di quadrupedi e di volatili. Giace in luogo montuoso ed io clima sano.—Vill. del reg. med. nell' Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di S. Demetrio. Ab. 140, miserabili.

CAMPANA. Cit. della Spagna, 5 l. da Ecija.

CAMPANA. V. WELLINGTON.

CAMPANET. Cit. della Spagna, nell'is. di Majorca, 9 l. da Palma.

CAMPANIA. V. (LAVORO) TERRA DI.

CAMPARDO. Picc. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso; fiera di cavalli molto rinomata.

CAMPBELL. 3 Cont. degli Stati Uniti americani: 1° nella Virginia; 2°, nel Tennessee; 3°, nel Kentucky.

CAMPBELL. Capo su la costa N. E. della Nuova Zelanda: lat. S. 41° 30'; long. E. 178° 10'.

CAMPBELLTOWN. Cit. munita della Scozia, assai trafficante; 22 l. S. E. da Inverary. Ab. 6,000.

CAMPBELLTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvauia, 5 l. E. da Harrisburg.

CAMPBELLTOWN. Is. della Polinesia o Oceania Or. nella Terra di Van Diemen.

CAMPDEN o CAMDEN. Vill. dell' Inghilterra, 6 l. N. E. da Glocester.

CAMPECE. Cit. munita dell'America Sett. nella rep. del Messico, prov. di Yucatan, con porto sicuro, assai importante pel suo traffico; egli è massime nei boschi che trovansi al S. lunghesso il f. Champotou che tagliansi gli alberi detti *campece (hoematoxilon campechianum)*, da cui la cit. ricevette il nome.

CAMPELLO. Vill. del ducato di Parma nel distr. di Bardi. Ab. 520.

CAMPELLO. Is. del Mare della Cina, nella Cocincina: lat. N. 15° 54'; long. E. 106° 15'.

CAMPEN. Cit. dell'Olanda, 18 l. N. E. da Amsterdamo.

CAMPENHOUT. Bor. del Belgio, 4 l. da Brusselles.

CAMPERDOWN. Porto dell'Olanda presso il Texel.

CAMPESE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Vicenza, sul canale della Brenta, nei VII Comuni.

CAMPI. Gr. bor. della Toscana nel Val d'Arno fiorentino, che comprende multi popoli e borgate, la maggiore delle quali trovasi su la sinistra del f. Bisenzio. *Campi* fu patria del celebre *Fra Ristoro* domenicano, che disegnò e diresse il magnifico Tempio del suo ordine in *S. Maria Novella* in Firenze. Ab. 2,668.—Altre picc. terre della Toscana hanno lo stesso nome.

CAMPI. Bor. del reg. di Napoli nella prov. di Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, capol. di circon. Ab. 3,550. È sito in luogo piano, a 9 m. da Lecce, con territ. ferace in oliveti, vigneti, cereali.

CAMPIDANO o CAMPO. Gli ab. dell'is. di Sardegna indicano con questi nomi certe regioni piane di grande estensione e più asciutte delle valli, come *Campidano d'Arborea, di Milis*, o *Campo di Coguinas, Campo d'Ozieri* e simili.

CAMPIGLIA. Gr. terra della Toscana in Val di Cornia, la più cospicua e popolosa di tutta la Maremma Massetana. Due porte castellane ed altre 2 picc. porte. Fuori della porta S., passeggio pubblico, veduta amena e ant. chiesa di *S. Giovanni*, magnifica per disegno e per marmi. Presso la Torre S. Vincenzo l'esercito fiorentino, capitanato da *Ercole Bentivoglio*, riportò il 17 agosto del 1505 compiuta vittoria contro le bande dirette da *Bartolommeo d'Alviano*, che fu il preludio dell'ultimo assedio

di Pisa. Ab. 2,140. — Altre picc. terre dello stesso nome trovansi nella Toscana.

CAMPIGLIA. Bor. del Piemonte, prov. di Biella, a 1/4 l. dal santuario magnifico di *S. Giovanni Battista*, posto sur un'altura, d'onde discopronsi i piani ameni del Vercellese. Vasta e bella piazza, con una fontana; 5 palagi di bella architettura. In uno di essi avvi un collegio. Ab. 1,250. — Altro picc. vill. dello stesso reg. e nome, nella prov. d'Ivrea.

CAMPIGLIA. Nome di una parte del vill. *Massari* presso la cit. Campli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, con 160 ab.; nel reg. di Napoli.

CAMPIGLIONE. Vill. del Piemonte, nella prov. di Pinerolo; 2 palagi. Ab. 1,000.

CAMPILLO. Bor. della Spagna, 8 l. N. da Granata.

CAMPINORA. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Ab. 480.

CAMPIONE. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto: uno, nella prov. di Como, l'altro, nella prov. di Mantova.

CAMPIS. Cit. con vesc. greco nell'is. di Candia.

CAMPLI. Città del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulteriore 1., distr. e dioc. di Teramo, capol. di circon., fra i gradi 43 di lat., e 33 di long., sulle falde del monte Joltone, ramificazione degli Apennini; a 4 m. da Teramo e 10 dall'Adriatico. È divisa in tre parti dette, *Campi*, *Castelnuovo*, e *Nocella*. Ha un territ. del perimetro di 50 m. prodottivo di cereali, legumi, vino, lino, frutti, poco olio; conterminato da quelli della Macchia di Montorio, di Magnanello, Gesso, Teramo, Bellante e Civitella del Tronto. Nel sudd. monte Joltone, erbe medicinali diverse, piante di aceri, faggi, cerri, nocciuole; caccia di lopi, tassi, martori, scojattoli, con diversi volatili. Ab. 6,800. Gr. manifattura di vasi di terra.

CAMPO. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulteriore 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Villa-San-Giovanni. Ab. 1,550. — Altro dello stesso regno, presso Massalobrenze, distr. di Castellammare.

CAMPO. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea, sur una collina. Ab. 800.

CAMPO. Vill. della Spagna, 11 l. N. E. da Barbastro.

CAMPOBASSO. Città del reg. di Napoli, capitale della prov. di Molise; residenza di tutte le primarie Autorità, officine e tribunali di questa prov.; in seno agli Apennini; collegio reale ed altre utili e pie fondazioni; commercio operosissimo: rinomatissima fra le altre la fabbrica de'lavori di acciajo come di coltelli, sciabole, forbici ecc.; attraversata dalla gr. strada regia che condoce in Napoli. È compresa nella diocesi di Bojano, dalla quale città dista m. 12, da Napoli 50 e dal mare 32. Vi si celebrano tre fiere all'anno e vi si fa mercato giovedì a domenica; buoni formaggi, salami, candele di sevo ed altre industrie. Molti alberghi pel ristoro de' passaggieri, con proprietà tenuti. Nel suo territ. perchè innaffiato da molte acque buoni erbaggi e frutti; olio, vino, pascoli pel bestiame di cui fassi ancora industria. In altro tempo, la popolazione di questa città era divisa in due quartieri, della *Trinità*, e di *Santamaria la Croce*, che per ragion di precedenza tra le due chiese si venne a contese ed odio tale da non contrarsi più matrimonii scambievoli; ma nel 1585 per opera di un cappuccino si rappaciarono, e fu ciò l'occasione di edificarvisi la chiesa de'cappuccini sotto il titolo di *Tempio della pace*, ove tuttora vi si osserva un quadro rappresentante un tale avvenimento. Il vescovo di Bojano ancora suol fare la sua residenza per parte dell'anno in Campobasso, i di cui ab. in oggi ascendono a 10,100.

CAMPOBELLO. 2 Bor. della Sicilia, uno coll'aggiunto DI LICATA, prov., distr. e dioc. di Girgenti, circon. di Ravanusa. Ab. 4,250. Sito sul piano di un monte a 10 m. dal mare Africano ed 80 da Palermo, con territ. produttivo di grano ed olio; l'altro coll'aggiunto DI MAZZARA, prov. di Trapani, distr. e circon. di Mazzara, diocesi di Girgenti. Ab. 1,800. Esporta grano e vino.

CAMPO BIANCO. Monte della Sicilia, nell'is. di Lipari, che innalzasi sul mare quasi a perpendicolo; è formato di scorie vulcaniche bianche, dette pietre pomici, delle quali si fa traffico.

CAMPO CHIARO. Bor. del reg. di Nap., prov. di Molise, distr. di Isernia, circon. e dioc. di Bojano, a 9 m. da Campobasso; alle radici del monte Matese, con territ. produttivo di totto il necessario a'suoi ab. ascendenti a 1,800, dediti per lo più all'agricoltura ed alla pastorizia.

CAMPO DE CRIPTANA. Cit. della Spagna, 17 l. S. E. da Toledo.

CAMPO DELLA MADDALENA. Vill. del regno di Napoli, in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, presso Fiumara.

CAMPO DI GIOVE. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Solmona. Ab. 1,000. Dista dalla città di Aquila m. 36, sulle falde del monte Massilla: pastorizia, agricoltura.

CAMPO DI MELE. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Fondi, dioc. di Gaeta, fra ripidi monti, d'aria sana. Ne'dintorni ruderi di antichi sepolcri ed altre fabb. ant.: olio, vino, legumi, grano ma in picc. quantità; conserve di neve, manif. di carboni, raccolta di lumache, industrie degli ab. ascendenti a 700.

CAMPO DI PIETRA. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Ielsi, dioc. di Benevento, sul pendio di una collina a 3 m. da Campobasso, con 1,550 ab.

CAMPO DI SOLFO. Uno dei bacini che presenta la costa sinuosa dell'is. dell'Elba, nella Toscana.

CAMPO DOLCINO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, nella Valtellina.

CAMPOFELICE. Vill. della Sicilia, prov. di Palermo, distr., circon. e dioc. di Cefalù. Ab. 450.

CAMPOFIORITO. Vill. della Sicilia, prov. di Palermo, distr. di Corleone, circon. di Bisacquino, dioc. di Girgenti. Ab. 800.

CAMPO FORMIO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. d'Udine, celebre pel trattato di pace quivi conchiuso tra Francia ed Austria nel 1797.

CAMPOFRANCO. Bor. della Sicilia, prov. e distr. di Caltanissetta, circon. di Mussomele, dioc. di Girgenti, su di un pendio, a 22 m. dal mare Africano e 54 da Palermo: grano, lino ed altri prodotti di prima necessità. Abitanti 2,730.

CAMPO FREDDO. Bor. del reg. di Sardegna, prov. di Genova, capol. di mand., cave di marmi. Ab. 3,000.

CAMPO GRANDE. Vill. del Portogallo, presso Lisbona, rinomato per le sue manifatture della sete.

CAMPO IN SANT'ILARIO. Vill. della Toscana, nell'is. d'Elba, sur un poggio, in territ. assai fertile. Abitanti 600.

CAMPOLANO. Villaggetto del reg. di Nap., Abruzzo Ulter. 2., a 22 m. da Aquila, presso Peschiorocchiano. Abitanti 90, agricoltori.

CAMPOLATTARO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Pontelandolfo, diocesi di Benevento, a 16 m. da Montefosco, su di una collina di buon'aria; buoni vini, olio, biade. Ab. 1,650.

CAMPOLI. 2 Vill. del reg. di Napoli: uno, nella Terra di Lavoro, distr., circon. e dioc. di Sora, a 70 m. da Napoli, in seno agli Apennini, con 1,400 ab., agricoltori; l'altro nel Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Vitulano, dioc. di Benevento. Ab. 600.

CAMPOLIETO. Gr. terra del reg. di Napoli, nella prov. di Molise, distretto di Campobasso, circon. di San-Giovanni-ingaldo, dioc. di Benevento, dalla quale cit. dista m. 8, in seno a colline d'aere salubre. Prodotti di prima necessità e qualche industria di bestiame. Ab. 2,200.

CAMPO LONGO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Vicenza, sul canale della Brenta, ne'VII Comuni.

CAMPOMAGGIORE. Vill. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Trivigno, dioc. di Tricarico, a 27 m. da Matera, edificato nello scorso secolo: prodotti di prima necessità. Ab. 900.

CAMPO MAJOR. Cit. munita del Portogallo nell'Alentejo, prov. di Elvas, 41 l. E. da Lisbona. Ab. 5,000.

CAMPOMANFOLI. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di S. Giorgio. Ab. 400.

CAMPOMARINO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. e dioc. di Larino, circon. di Termoli, a 50 passi dal mare a 32 m. da Lucera, in sito delizioso sopra vasta pianura d'aria salubre, non lungi dalla foce del f.

Biferno nell'Adriatico. Le pesti, i tremuoti ed i saccheggi, massime all'epoca della guerra de' Veneziani con *Federico II* nel 1240 lo soqquadrarono per modo che rimase affatto spopolato, fin che venne riabitato da una colonia albanese insieme con Urari a' tempi di Giorgio Castrioto Scanderbeg; per cui vi si tenne il rito *Italo-greco* sino ai tempi del vescovo di Larioo *Giuseppe Catalani* di Catanzaro, ed il primo arciprete di rito *Latino* fu *Angelo Peta* morto nel 1732. Tuttavia ravvisansi in questo borgo avanzi di ant. mura con porte. In ora gli ab. ascendono a 1,200, di favella albanese. Buoni vini e molti grani de' quali fassi grande imbarco.

CAMPONESCO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Posta, dioc. di Rieti (St. Pontificio).

CAMPORA. 2 Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., uno nel distr. di Salerno, circon. e dioc. di Amalfi, presso Agerola in cui è compresa la sua popolazione; l'altro nel distr. di Vallo, circon. di Gioj, dioc. di Capaccio, con 1,200 ab.; alla distanza di m. 42 da Salerno, sito su di un monte di buon' aria: prodotti di prima necessità e pascoli.

CAMPOREALE. Vill. della Sicilia, prov. di Trapani, distr. e circon. di Alcamo, dioc. di Morreale, sur un colle, a 18 m. dal mar Tirreno e 26 da Palermo. Esporta grano, ed ha prodotti di prima necessità. Ab. 980.

CAMPORGIANO. Terra del duc. di Modena, prov. di Garfagnana su la dritta del Serchio. Ab. 375.

CAMPO ROSSO. Vill. del reg. di Sardegna, prov. di S. Remo; principale prodotto, olio d'oliva. Ab. 1,500.

CAMPOROTONDO. Vill. della Sicilia, prov., distr. a dioc. di Catania, circon. di Belpasso, alle falde dell'Etna; esporta vino. Ab. 580.

CAMPOS. Cit. dell'is. di Maiorica, in territ. fertile in cereali, vigneti, mandorle, fichi, ec. Le palme dattilifere coronano i tetti delle case: 8 l. S. E. da Palma.

CAMPO SAMPIERO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova, capol. di distr., 5 l. N. da Padova. Ab. 2,400.

CAMPO SAN PIETRO. 2 Vill. della Toscana: uno, nell'is. dell' Elba, diviso in 2 borgate (*San Pietro* e la *Marina di Campo*), nel promontorio O. dell'is. Abitanti 1,057. — L'altro, nella Val di Serchio, alla falda O. del monte Barga. Ab. 792.

CAMPO SAN GIUSTO. Vill. della Toscana, nel Val d'Arno Pisano, su la sinistra di questo f. Ab. 877.

CAMPOSANO o CAMPASANO. Bor. del reg. di Napoli, in sito piano nella Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Cicciano, a 14 m. da Napoli; il suo territ. produttivo di cereali, legumi, canapa, vino, confina con quei di Cimitile, di Cicciano a di Faibano. Ab. 1,800, commercianti delle loro derrate ed industriosi di seta.

CAMPO SANTO. Vill. del duc. di Modena, celebre per la battaglia sanguinosa quivi accaduta tra gli Austro-Sardi e Spagnuoli l'8 febbraio 1743.

CAMPO SPINOSO. Vill. del Piemonte, prov. di Voghera, attraversato dalla bella ed utile strada detta delle *case nuove*, non ha guari rifatta. Ab. 550.

CAMPOTOSTO. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Montereale, dioc. di Rieti, (St. Pontificio); in clima rigidissimo ed a m. 18 da Aquila. Ab. 800, quasi tutti pastori.

CAMPOVALLANO. Vill. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Campli. Ab. 220.

CAMPREDON. Cit. munita della Spagna; 24 l. N. da Barcellona.

CAMPREMOLDO. Bor. del duc. di Parma, su la sinistra della Trebbia, chiamavasi anticamente *Campo Morto*, o *Campo de' morti*, volendosi alludere alla grande rotta che quivi diede *Annibale* ai Romani. Ab. 682.

CAMPSIE. Vill. della Scozia, 3 l. N. da Glasgow.

CAMPTON. Vill. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

CAMTOOS. Gran f. dell' Africa; mette nell' Oceano Indiano Australe, formando una baia alla quale dà il suo nome.

CAMUGLIANO. Gr. vill. del duc. di Lucca, alla falda merid. del monte Pizzorna. Ab. 1,100.

CAMUGLIANO. Villa della Toscana in Val d'Era. Abitanti 320.

CANA. Vill. della Palestina nel gov. d'Acri (Turchia Asiatica), in amena situazione, notevole pel miracolo che operò quivi G. Cristo.

CANA. Terra della Toscana in Val d'Ombrone Senese. Ab. 540.

CANAAN. 6 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª, nella Pensilvania, cont. di Wayne; 2ª, nel Nuovo Hampshire, cont. di Grafton; 3ª, nel Vermont, 23 l. N. E. da Mompellieri; 4ª, nel Maine, 5 l. da Waterville, 5ª, nel Connecticut, 6 l. N. da Litchfield; 6ª, nella Nuova York, 9 l. N. E. da Hudson.

CANADA'. Regione dell'America Sett., situata al N. e all' O. della Nuova Scozia; estendesi dal Golfo S. Lorenzo (65 meridiano) sino al Lago Superiore (92 meridiano), ma la sua larg. non è molto vasta. È divisa dalla Nuova Scozia e dagli Stati Uniti dal f. S. Lorenzo. Divisa in Alto e Basso Canadà. Produce frumento, riso, maiz, legumi, tabacco, luppoli, piante e radici medicinali. Le sue magnifiche foreste ridondano in pini, abeti, quercie, frassini, faggi, olmi, pioppi, palmizi, ecc. Nelle mont., miniere d'argento, rame, piombo, ferro, carbon fossile ed altri minerali. Gli orsi, i lupi, le volpi, gli scoiattoli, i castori, le lepri, le lontre, i gatti selvaggi, ecc. vi sono abbondevolissimi, vi si trovano crotali o serpenti a sonaglio e molti altri rettili; assai numerosi pure gli animali domestici. I f. e i laghi somministrano prodigiosa quantità di pesce delle specie più distinte. Il Basso Canadà è diviso in 40 cont.; Quebec cap. Ab. 600,000. — L'Alto Canadà, detto anche gov. di York, in 25 cont.; York cap. —Questa regione fu scoverta nel 1497 da *Giovanni* e *Sebastiano Cabotto* vinegiani, allorchè trovarono l'is. di Terranuova a una parte del Labrador. *Francesco I* vi mandò nel 1525 *Giovanni Verrazzani*, ma non fu che nel 1607 che il *De Monty* risalì il f. S. Lorenzo e fondò Quebec. Ab. circa 400,000. Appartiene ancora agli Inglesi.

CANADA'. 3 F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

CANADIANO o CANADIEN. F. dell'America Sett. che si unisce all'Arkansas.

CANADIVA. Is. su la costa dell'Indostan al S. di Cananore.

CANAJOHOVRIE. Cit. degli Stati Uniti americani nella nuova York, 17 l. O. da Albany.

CANALA. Villaggetto del reg. di Napoli, nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 120.

CANALE. Bor. del Piemonte, prov. d'Alba, capol. di mand., con ant. cast. Vini squisiti. Ab. 5,900.

CANALE. Bor. dell' Illiria, circ. di Gorizia, su la sinistra dell'Isonzo, 11 l. da Trieste.

CANALES. Dip. della Sardegna, prov. di Busachi.

CANANDAIGUA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 6 l. O. da Ginevra. Ab. 5,200.

CANANORE. Cit. marit. dell'Indostan Inglese, su la costa del Malabar, con porto assai trafficante. 182 l. S. da Bombay.

CANAPALE (SANTA MARIA A). Terra della Toscana nella Valle d'Ombrone Pistujese. Ab. 685.

CANAPEVILLE. Vill. della Francia, dip. Eure, 4 l. N. da Evreux.

CANAPLES. Vill. della Francia, dip. Somma, 4 l. N. da Amiens.

CANAPVILLE. Bor. della Francia, dip. Eure, 1 l. N. da Pont-l'Évêque.

CANARD. Is. dell'America N. nel Golfo S. Lorenzo.

CANARIE (ISOLE). Arcipelago dell' Africa nell' Oceano Atlantico formato da 20 is. e da alcune isolette, appartenenti alla Spagna. La scoperta di quest' arcipelago fatta nel 1341 è stata non ha guari dal dotto *Ciampi* rivendicata agli Italiani. Sono tutte di formazione vulcanica, e più peculiarmente Teneriffa, dove avvi un cratere che manda sovente fumo densissimo. Il cel. *Voltaire* le volle conosciute dai Cartaginesi. Furono da principio dette *Fortunate* per la bellezza del cielo, e gli indigeni chiamati *Gouanches* dalla voce *goua* che accompagnava quasi ogni parola loro; erano di alta statura, di belle forme, bianchi, coraggiosi. Loro principale occupazione era certamen-

te l'agricoltura, giacchè il frumento e l'orzo quivi allignavano copiosamente. Sapevano imbalsamare i cadaveri e preservarli dalla putredine, il che è attestato da alcune mummie trovate dagli Spagnuoli nelle caverne; molte di quelle formano l'oroamento di alcuni musei dell'Europa. L'atmosfera delle Canarie, principalmente nella state, è sovente pregna di vapori umidi talmente densi, che le terre, malgrado l'altezza loro, non sono visibili che a pochisima distanza. Caldo intenso; i venticelli del N. all'E. vi soffiano generalmeote. Durante il verno, auscitansi tratto tratto tempeste dall'O., nelle basse regioni non regna giammai il freddo, e le piogge vi sono assai rare. Clima saluberrimo; non mai malattie endemiche; l'elefantiasi, di presente assai comune, procede dalle comunicazioni colle coste dell'Africa. Oltre il frumeoto e l'orzo coltivato dagli ant. ab., le parti alpestri erano coperte da rigogliose foreste, ora quasi al tutto distrutte dall'incuria e igooranza de'conquistatori. Le viti e i legumi vi furono trasportati dalla Spagna. La botanica offre poche osservazioni importanti. La *Flora Canariense* del dottore *Broussonnel* di Mompellieri ne dà distesa ootizia. In alcune epoche, le une dalle altre però assai discoste, queste is. sono desolate dalle locuste che i venti del S. all'E. vi portano in sì grande quantità, ch'esse formano nubi densissime, dalle quali rimane ottenebrato l'orizzonte. Non vi esiste alcun animale feroce, nè velenoso; gli animali domestici che vi furono trasportati, consistono in buoi, cavalli, asini, muli, cani, gatti; gli animali indigeni sono cammelli e bellissime capre che danno latte squisito. Vi sonn pure tutti i volatili dell'Europa, ma l'ornitologia vi è di poco variata. In quanto a que' vaghi e dolcissimi uccelletti detti da noi *canarini*, e che anche recenti geografi di grave nome asseriscono essere per ancora pacifici abitatori delle campagne nelle Canarie, sono anzi in esse affatto sconosciuti; vi sono bensì dei piccoli uccelli detti *canaris*, ma haooo la forma del fanello e il colore del passero. Se la razza dei canarini è effettivamente originaria delle Canarie, giova conchiudere che vi si trova in oggi distrutta totalmente. La conchiliologia nulla offre ai naturalisti. Gli uomini nati nelle Canarie hanno belle e vigorose forme, dolce fisonomia, colorito bruno, capelli neri. Le donne distinguonsi per l'incantevole linguaggio dei loro occhi e per una bocca che tutta annunzia la tenerezza del cuore. Gli uomini vestono all'europea; le donne del popolo portano un zendado o *mantilla* alla foggia delle nostre vinegiane amabilissime. Gli ab. di tutte le classi fumano *sigarre* persino nelle più scelte conversazioni. I principali oggetti di esportazione sono vino bianco, soda, cera, solfo. Le Canarie non conobbero giammai la schiavitù, nè furono inoaffiate dal pianto degli Americaoi sventurati; giammai gli uomini vi furono pareggiati agli animali più schifosi, e questa terra nutrì sempre abitatori liberi, soltanto dalla legge dipendenti. — Las Palmas, cap.

CANASERAGA. Cit. e f. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, coot. di Madison.

CANAVERAL. Capo degli Stati Uniti americani su la costa della Florida: lat. N. 28° 18'; long. O. 82° 53'.

CANAVERAS. Picc. cit. della Spagna, 8 l. N. O. da Cuenca.

CANAVERUELAS. Bor. della Spagna, 16 l. N. O. da Cuenca.

CANAVESE. Regione del Piemonte, al N. della prov. di Torino, fra il Po, la Dora Baltea e la Stura. Dopo infinite guerre sostenute prima del 1435, il contado Canavese si die ad *Amedeo VIII*, e colla pace di Cherasco del 1431 ne rimasero padroni assoluti i principi di Savoia.

CANAVEZEZ. Bor. del Portogallo nella Comarcas del Minho, con sorgenti d'acque solforate: 11 leghe E. da Oporto.

CANCALE. Gr. bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine, che dà il nome a una bellissima rada che offre sicuro asilo alle navi, difesa dal forte di Rimains. Gr. traffico di ostriche assai rinomate.

CANCE. Picc. f. della Francia, dip. Drôme; gettasi nel Rodano.

CANCELLARA. Gr. bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Tolve, dioc. di Acerenza e Matera, dalla quale cit. di Matera dista m. 38 e 50 dal mare Adriatico. Giace in una Valle ferace, massime in frutti e ceci. Il suo territ. contermina con quelli di Acerenza, di Tolve, Oppido, Vaglio, e Potenza, bagnato da un torrente datto l'*Alveo;* ed un bosco detto la *Costa della Noce* in cui annosissime querce danno molta ghianda; lepri, volpi, e pochi volatili. Ab. 3,300, commercianti con Barletta, Trani e Bisceglia.

CANCELLI (S. MARGHERITA A'). Vill. della Toscana nel Val d'Arno Superiore, rinomato per le sue fornaci di terraglie ordinarie. Sorge sul fianco merid. del monte di Vallombrosa in seno a vigne e ad oliveti. Abitanti 540.

CANCELLO. 2 Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro; uno nel distr. di Caserta, circon. e dioc. di Capua, a 16 m. da Napoli; sito in luogo piano, d'aria malsana. Ab. 340, agricoltori; l'altro nella Terra di Arienzo, dioc. di S. Agata-de'-Goti.

CANCHE. Picc. f. della Francia, dip. Passo di Calais; mette nella Manica.

CANCHE (LA). Picc. vill. della Francia, dip. Costa d'Oro, 2 l. da Arnay-le-Duc.

CANCHY. Vill. della Francia, dip. Calvados, 4 l. N. da Abbeville.

CANÇON. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 9 l. N. da Agen.

CANDA. Vill. del reg. Lombardo Veneto nel Polesine, sul canal Bianco, 5 l. da Rovigo.

CANDAHAR. Cit. dell'Afghanistan, regolarmente edificata, ed una delle più belle cit. dell'Asia. È assai trafficante: vi si batte moneta. Nel seno della cit. avvi una vasta rotonda o *bazar* tutto guernito di botteghe, alla quale mettono capo le 4 strade principali. Tutte le case sono in mattoni e di molti piani: 74 l. S. O. da Cabul. Ab. circa 100,000.

CANDALORO. Is. della Turchia Asiatica nella Natolia, sul Golfo di Satalieh.

CANDASNAS. Bor. della Spagna, 17 l. E. da Saragozza.

CANDAYA. Cit. su la costa O. dell'is. di Zebù nelle Filippine.

CANDÉ. Picc. cit. della Francia, dip. Meno e Loira, 4 l. S. O. da Ségré.

CANDEGLIA. Vill. della Toscana nella Valle dell'Ombrone Pistojese. Ab. 600.

CANDELA. Gr. bor. del reg. di Napoli nella Capitanata, distr. di Bovino, circon. e dioc. di Ascoli, in amena situazione su la vetta di un colle d'aria salubre; alla distanza di m. 4 da Ascoli, 28 da Lucera e dal mare. Ab. 3,500. Territ. fertile in ogni produzione, privo però di olio; alcuni pascoli; esso cootermina con que' di Ascoli, Santagata, Rocchetta, Melfi, e col f. Ofanto.

CANDELARA. Cit. con porto nell'arcipelago delle Canarie, su la costa E. dell'is. di Teneriffa.

CANDELARA. Baia dell'America N. nel Golfo di Darien.

CANDELARO. F. del reg. di Napoli, che mette nel Golfo di Manfredonia.

CANDELO. Bor. del Piemonte, prov. di Biella, capol. di mand. alla dritta del torrente Cervo. Ant. cast. Ab. 2,190.

CANDELY. Lago dell'Asia nell'is. di Ceylan, osservabile per le sue costrutture idrauliche di una grande solidità.

CANDERA o CANDORA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr., dioc. e circon. di Reggio. Ab. 450.

CANDERN. Cit. del gr. duc. di Bade, nel circ. di Treisam.

CANDES. Picc. cit. della Francia, dip. Indra e Loira, 3 l. O. da Chinon.

CANDI' o CANDY. Picc. cit. dell'Asia nell'is. di Ceylan, una volta cap. del reg. dello stesso nome. Bel palazzo R.; nel tempio di *Budda* conservasi il dente famoso di questo Dio, adorato dai Ciogalesi. Ab. circa 3,000.

CANDIA. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea, alla destra della Dora Baltea. Ab. 2,170.—Bor. dello stesso nome e reg. nella prov. di Lomellina, capol. di mand., con belle vie, case e palagi: bagnato dalla Sesia, quivi assai pescosa. Ab. 2,250.—Picc. terra detta anche *Candietta*,

dello stesso regno e nome, nella riviera d'Orta, che vanta essere patria del papa *Alessandro v*.

CANDIA (*Creta*). Una delle più gr. is. dell' Europa nel Mediterraneo, celebre nell'antichità, ancora appartenente alla Turchia. Territ. alpestre, attraversato da un ramo del monte Psiloriti, l' *Ida* famoso degli antichi. Quantunque poco coltivata, dà a sufficienza cereali, vino, cotone, miele, cera; la malvagia dell'Ida è squisitissima; le campagne sono smaltate di erbe e di fiori che impregnano l'aere di odori deliziosi; il cistio, dal quale trapela il laudano che si impiega come incenso e come farmaco, copre i dorsi di Canea; le montagne, ricche in minerali; non se ne trae però alcun profitto; seta di eccellente qualità; formaggio egualmente; salvaggina abbondevole. Ab. circa 154,000. — CANDIA o KIRID, dei Turchi. Cit. capol. dello stesso nome assai munita. Porto quasi al tutto colmato; case che cadono in rovina. Non serba che la memoria del suo grande splendore sotto il dominio dei Vinagiani; sempre ricordevole sarà l'assedio che questi eroicamente sostennero contro gli Ottomani pel corso di 3 anni. Sede di un arciv. greco e di un pascià. Ab. circa 15,000. Ne'suoi dintorni veggonsi le ruine dell'ant. *Cnosso* o *Gnosso*, cap. dell'is., e vi si trovava il laberinto cotanto famoso nell'aurea età della Grecia.

CANDIANA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova, 5 l. S. da questa cit.

CANDIDA. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Chiusano, a 7 m. da Montefusco e 18 dal Mare, in sito assai alpestre: castagne, vino, canapa e lino nel suo territ., confinante con Montefalciano, Parolisi, Atripalda a Manicalciati. Ab. 1,400. In questo territ. ed in altri de' dintorni vi erano de'pozzi d'acqua salsa, i di cui proprietarii si valevano a cavarne del sale, ma che poscia con decreti del 1518 furono proibiti a ciò continuare.

CANDIDONI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Laureana, dioc. di Mileto, in sito montuoso, a 60 m. da Catanzaro. Ab. 400.

CANDIOLO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino. Abitanti 1,400.

CANDOLIZZI. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 100.

CANEA (LA) (*Cydonia*). Cit. dell'is. di Candia, sede di un vesc. greco. Assai trafficante; il suo porto è il più frequentato di tutta l'is.: 23 l. O. da Candia. Ab. 10,000.

CANELLI. Bor. del Piemonte, prov. d'Asti, alla sinistra del Belbo; vini squisiti. Ab. 3,500.

CANENS. Vill. della Francia, dip. Alta Garonna, 10 l. S. da Tolosa.

CANEPA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato; nel territ. vigne, oliveti, limoni, aranci. Ab. 770.

CANET. 2 Bor. della Francia: uno, 2 l. E. da Perpignano; l'altro, 4 l. S. E. da Lodève.

CANET. Cit. marit. della Spagna, 9 l. N. E. da Barcellona.

CANETE. Cit. dell' America Merid., nella rep. del Perù, prov. di Lima, 27 l. S. E. da questa cit.

CANETRA. Villaggetto dal reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2, dioc. ed a 20 m. dalla cit. di Aquila, presso Castelsantagelo, distr. di Cittaducale, circon. di Antrodoco. Ab. 260.

CANEVA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Udine, 1 l. N. da Sacile.

CANFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, 5 l. S. da Warren.

CANFORA. Villaggetto del reg. di Napoli, nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, presso Sanseverino. Ab. 200.

CANFRANC. Bor. della Spagna nell'Aragonese, 5 l. N. da Jaca.

CANGA. Cit. dell'Africa nel Congo, 105 l. N. O. da S. Salvatore.

CANGARA. Cit. su la costa or. dell' is. Leyta nelle Filippine.

CANGAS DE ONIS. Picc. cit. della Spagna in positura amena, 13 l. E. da Oviedo.

CANGAS DE TINEO. Cit. della Spagna, 10 l. S. O. da Oviedo.

CANGIANI. Villaggetto del reg. di Napoli alla distanza di 2 m. da questa cap. sulla collina occidentale.

CANGOXIMA. Cit. a porto del Giappone su la costa S. dell'is. di Ximo.

CANGREJOS. Is. dell'Oceano Atlantico, alla foce dell'Orenoco, abitata da Caraibi: lat. N. 8° 50'; long. O. 62° 23'.

CANGY. Vill. della Francia, dip. Indra e Loira, 2 l. N. da Amboise.

CANICATTI. Cit. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Girgenti, capol. di circon., sita alle falde di un monte, a 15 m. dal mare Africano a 72 da Palermo. Esporta grano, olio e vino. Ab. 16,500.

CANIGOU. Una delle alte cime de' Pirenei Or. della Francia, nel distr. di Prades; 1,430 tese sopra il livello del mare.

CANILI. Villaggetto del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulter. 1., in sito alpestre e malagevole, a 17 m. da Teramo. Ab. 250, agricoltori e pastori.

CANILLES. Vill. della Spagna nell' Andorra, notevole per le sue miniere di ferro.

CANINA. Cit. munita della Turchia Europea, 3 l. N. da Avlona.

CANINO. Terra degli Stati Ecclesiastici presso il f. Fiora, d'onde prese il suo titolo principesco *Luciano* fratello di *Napoleone Bonaparte*. Celebri i bagni minerali che furono restaurati dal proconsolo *Minucio*, ora di bel nuovo scoverti e ristabiliti dall' attuale possessore. Nei dintorni, il principe *Luciano* e i sigg. *Gandelori* e *Feoli* negli anni 1828-29 e seguenti disseppellirono fuori dagli ipogei più di 3,000 vasi fittili etruschi dipinti, di bellezza mirabile. Si trovarono pure parecchi utensili di bronzo; minuterie d'oro poi di lavoro così squisito, che non si ottennero mai da ruine greche e romane. Quindi tanto il luogo in cui si sono scoverti quegli ipogei, quanto il terreno sparso di ruderi ed un vaso colla iscrizione *Vithlon Ochel (Vitulonia)*, indicano certamente che quivi sorgesuna gr. ed antichissima cit., dimenticata nel lungo scorrere de'secoli a delle vicende, a che questa come dimostra in una sua memoria il dottissimo principe *Luciano*, non ha guari estinto, fosse appunto *Vitulonia*, cap. dell'etrusco impero, allorchè dominava le Alpi e i mari da cui era circondato, sin quando Roma non era ancora nata e barbara ancora la Grecia. Canino è patria di *Paolo III*.

CANIS. Is. del Mediterraneo presso la costa di Tunisi: lat. N. 37° 20'; long. 7° 45'.

CANIS-BAY. Picc. cit. della Scozia, presso Wick.

CANISCHA. 2 Bor. dell' Ungheria: uno, 29 l. S. O. da Raab; l'altro, 4 l. S. da Segedino.

CANISCHIO. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea. Abitanti 1,500.

CANISTEO. Cit. e f. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 9 l. S. O. da Bath.

CANISTRO. Picc. cit. della Turchia Europea nella Romelia, presso il Golfo di Salonicchi.

CANISTRO. Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Civitellaroveto, dioc. di Sora, a 35 m. dalla cit. di Aquila, sito su collina di buon'aria con prodotti di grano, legumi, vini e formaggi: cacciagione di lepri, volpi, e diverse specie di pennuti: rettili velenosi. Ab. 750, dati all' agricoltura ed alla pastorizia.

CANISY. Bor. della Francia, dip. Manica, 2 l. S. O. da Saint-Lò.

CANIZO. Vill. della Spagna, 18 l. E. da Plasencia.

CANNA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Oriolo, dioc. di Anglona e Tursi, a 5 m. dal mare e 70 da Cosenza, alle falde del monte Nocara; prodotto principale, olio; industria di seta ed animali. Fiera annuale nel mese di luglio. A causa del clima insalubre fu lasciato in abbandono un convento di minori osservanti in questo vill. Nei dintorni, acqua abbondante che dà moto a diversi molini. Ab. 1,400.

CANNALONGA. Vill. del reg. di Napoli, nel Principato Citeriore, distr. e circon. di Vallo, dioc. di Capaccio, a 46 m. da Salerno, cinto da colline, e d' aria poco sana. Ab. 1,200.

CANNAT (St-) Picc. cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 1 l. da Lambesch. Ab. 2,000.

CANNAUGH-QUESENING. Cit. degli Stati Uniti americani nella cont. di Butler.

CANNAVO'. Villaggetto del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggin, eircon. di sant'-Agata-ingallina, a 4 m. da Reggio, in sito elevato, d'aria sana. Ab. 150.

CANNAY. Una delle is. Ebridi su la costa della Scozia, 4 l. S. O. da Sckye.

CANNE. F. del reg. di Napoli nella Sicilia, detto anche *Dittaino*.

CANNERO. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza, in deliziosa positura sul Lago Maggiore. I suoi ameni e fruttiferi colli sono riparati dai geli del N. Campi e vigneti su le vette loro; vini sempre più squisiti invecchiando. Belle case che dall'altura scendono in sino al lago; fioriti giardini, agrumi, orti fecondi. La parrocchiale quasi tutta rovinò nel 1829 per istraordinaria innondazione di un torrente vicino; ora se ne è fabbricata una nuova. Abitanti 850.

CANNES. Picc. cit. della Francia, dip. Varo, con porto assai trafficante sul Mediterraneo. Quivi sbarcò *Napoleone* il 1° marzo 1815 al suo ritorno dall'is. dell'Elba: 4 l. S. da Grasse. Ab. 3,990.

CANNETELLO o CANNITELLO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. di Reggio, da cui dista m. 10, circon. di Villa S. Giovanni, in riva al mar Jonio, presso Fiumara di Muro. La sua spiaggia sta dirimpetto il Faro di Messina, nella quale si osserva quel fenomeno appellato la *Fata Morgana*, di cui ne scrisse un libro il *P. M. Minosi* dell'ordine de' predicatori. Abitanti 1,800.

CANNETO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Mantova, capol. di distr.

CANNETO. Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari a 9 m. e 1/2 dalla terra di Mootrone, capol. di circon.: prodotti di prima necessità e poca bambagia. Ab. 1,980.

CANNICCATTINI. Vill. della Sicilia, prov. di Noto, distr. e dioc. di Siracusa, circon. di Florida.

CANNICCHIO. Vill. del reg. di Napoli, nel Principato Citeriore, distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio, a 45 m. da Salerno, ed 1 dalla marina di Acciaroli. Giace su collina d'aria salubre: vioi squisiti, buoni olii, uve passe. Ab. 600.

CANNISTRA' Vill. della Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Castroreale, a 3 m. dal mar Tirreno, 32 da Messina e 147 da Palermo. Esporta seta. Abitanti 400.

CANNITELLO. V. CANNETELLO.

CANNOBINA. Povera e angusta valle del Piemonte che trovasi all'O. del bor. di Cannobio, da cui ha il nome. L'infecondità delle terre forza gr. parte degli ab. ad abbandonare il loro tetto nativo per cercare altrove sussistenza e lavoro.

CANNOBINO. F. torrente del Piemonte che scaturisce dagli aspri dirupi della Valle Cannobina; mette nel Lago Maggiore presso Cannobio.

CANNOBIO. Bor. del Piemonte, capol. di mand., prov. di Pallanza, in situazione amena su la sponda N. del Lago Maggiore; le picc. terre di Carmeno e Lignago formano con esso un solo comune. Territ. parte piano, parte alpestre, fertile in cereali, uve squisite e varie altre specie di frutta. Gr. allevamento di bestie bovine; butirro, formaggio; pascoli ubertosi ne' balzi circostanti; molta selvaggina. Vuolsi che le pelli di capra, dette a *sommacco*, quivi riescano meglio che in altri luoghi a cagione della purezza delle acque. Traffico più importante, carbone e legna. Collegiata di scelta architettura; nella chiesa della *SS. Pietà* e di *S. Maria*, pitture di pennelli insigni; altre chiesuole osservabili per architettura e antichità. Nel territ. stanno 2 cast. detti di *Cannero*, perchè prossimi alla sponda del paese di qual nome. Furono edificati dagli scellerati fratelli *Mazzarda*, capi dell'infame lega che da essi pigliò il nome, sul principio del secolo xv; scacciati dopo 10 anni nel 1414, dal duca *Maria Visconti*, que' cast. furono atterrati; riedificati poscia nel 1519 dal conte *Ludovico*, signore di Cannobio, e detti *Vitaliani* dal primo cognome della sua famiglia. Il *Verbano*, battello a vapore approda due volte al giorno alla sponda di Cannobio. Non sarà discaro conoscere, che quivi nacque quel *Giovanni Branca*, che fe' in Milano nel 1627 la prima pubblica esperienza della forza motrice del vapore dell'acqua bollente sur un mulino da lui ideato, ma l'accidia dello spagnuolo reggimento lasciò perdere all'Italia quell'importante ritrovamento, e ne rimase più tardi la gloria agli estranei. Ab. 2,130.

CANNOBY. Vill. dell'Inghilterra, 6 l. N. da Workington.

CANNOCK. Vill. dell'Inghilterra, 1 lega da Bridgewater.

CANNOLE. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Carpignano, dioc. di Otranto, da cui dista m. 8; nel suo territ., cereali, vino, olio: sta in collina d'aria salubre. Ab. 700.

CANNOLIZZI. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino.

CANO. Vill. del Portogallo, prov. d'Alentejo, 5 l. S. da Avis.

CANO. Picc. cit. dell'America Sett. nell'is. di Cuba.

CANOAH. Cit. dell'is. di Nifon, 41 l. O. da Meako.

CANOLO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Gerace, da cui dista m. 5. Giace fra gli Apennini, e fu scosso e danneggiato dal tremuoto del 1783. Ab. 1,600, per lo più agricoltori ed industriosi di seta.

CANONICA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, in positura amena; belle case; parrocchiale di buona architettura; traffico operoso. Filanda a vapore, una delle prime tra noi fondata dall' illustre negoziante *Giuseppe Marietti*: 4 l. da Bergamo.

CANONSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, con un collegio: 2 l. da Washington.

CANOSA. Ant. cit. del reg. di Napoli presso l'Ofanto nella Terra di Bari, distr. di Barletta, capol. di circon., diocesi di Andria; alla distanza di m. 5 dalla distrutta Canne, 18 da Trani e 40 da Bari. La fondazione di Canosa, fra le tante opinioni perdesi nell'oscurità delle favole; fu soggiogata da' Romani, indi alleata; vuolsi tra l'altro che sia stata già colonia greca, e fondata da Diomede. I sconvolgimenti politici la fecero decadere dalla sua primitiva grandezza. Vi fu dedotta una colonia militare, e fu onorata dagl'imperatori *Trajano* ed *Adriano*. Ebbe i suoi propri magistrati, come si ha da una iscrizione in bronzo rinvenuta nelle sue vicinanze nel 1675 e trasportata in Venezia. Prima della riunione della sua chiesa episcopale a quella di Bari, fu in ciò sua rivale; *Antonio Beatillo* tesse il catalogo de' suoi vescovi dal 347 all'800, in cui *Pietro Langobardo* affine di *Grimoaldo* principe di Benevento fu eletto vescovo di Canosa, e nell'818 la sua sede fu innalzata a *Metropoli*. Distrutta da' Longobardi ed indi da' Saraceni, furon questi scacciati da' Normanni, e riunita la sua chiesa a quella di Bari, ed *Angelario* arcivescovo barese fu il primo che nell'845 si appellò arcivescovo insieme di Bari e di Canosa, la quale incominciatasi a riedificare dagli stessi Normanni, fu la sua chiesa governata da un proposto con giurisdizione episcopale, e benedetta da papa *Pasquale II* che si portò in Canosa a questo oggetto nel 1102, dichiarandola cappella de' principi normanni, e vi tenne ancora un concilio. In essa fu seppellito *Boemondo* uno de' più famosi principi di questa dinastia. Canosa fu pure rovinata con altre terre e città circostanti da' tremuoti del 1351, 1456 e 1617. I Canosini fecero una forte difesa contro gli Ungheresi; e chiusa la loro già murata città, fecero gagliarda resistenza a' Francesi, a' quali fu giuocoforza in fine di arrendersi, per mancanza dello sperato soccorso del cel. *Consalvo da Cordova* detto il *Gran Capitano*. Le lane canosine furono assai in pregio appo gli antichi. Il suo territ. è ferace nel dare tutti i prodotti di prima necessità, e l'aria malgrado la vicinanza dell'Ofanto, a causa de' venti e dell'elevata sua posizione sur amena collina, non è delle insalubri. Ab. 7,200. Presso la summentovata Canne e l'Ofanto ebbe luogo la tanto celebre e famosa rotta de' Romani data loro da Annibale il quale raccolse, secondo i scrittori, tre moggi di anella d'oro, fatti togliere dalle dita de' morti Romani, e che mandò in Cartagine.—Bor. dello stesso regno e nome nell'Abruzzo Citeriore, distr. di Chieti, circon. di Tollo, dioc. di Lan-

ciano. Ab. 1,350. Giace in falso piano alla distanza di m. 10 da Chieti, 9 da Lanciano, 7 da Ortona e 5 dal mare; ed è diviso in due parti, l' antica con poche case verso il N. O., la nuova con la massima parte dell'abitato al S. E. Il suo territ. confinante con que' di Crecchio, Tollo, Giuliano, Arielli, e bagnato da' due fiumicelli detti *Arielli*, e *Avena*, è piuttosto sterile dando poco grano, vino ed olio. I suoi ab. sono addetti quasi tutti alla campagna.

CANOSIO. Vill. del Piemonte prov. di Cuneo, nella valle di Macra sul torrente di questo nome. Ab. 980.

CANOSSA. Vill. del duc. di Modena, dove la famosa contessa *Matilde* riconciliò l'imp. *Enrico IV* col papa *Gregorio VII* nel 1077: 3 l. S. da Reggio.

CANOUA. Cit. dell'Indostan Inglese, 25 l. S. O. da Dehly.

CANOURGUE (LA). Cit. della Francia, dip. Lozère, in valle amena e fertile: 6 l. S. O. da Mende.

CANOVAS. Cit. della Spagna, 9 l. S. da Murcia.

CANSEJO. Vasta foresta del reg. Lombardo Veneto nel Bellunese.

CANSO. Capo e porto dell' America N. su la costa S. E. della Nuova Scozia.

CANSTADT. Cit. del reg. di Würtemberga, circ. del Necker, con bagni assai frequentati: 1 l. da Stuttgard. Ab. 4,000.

CANTAGALLO. Vill. della Toscana nella Valle del Bisenzio, capol. di comunità. Patria dell'erudito filologo ab. *Antonio Renzi*, morto nel 1824. Ab. 4,940.

CANTAL. Dip. della Francia, formato dall'Alta Alvernia, che ha ricevuto il suo nome dal monte Cautal che sorge presso Aurillac. Territ. poco fertile: abbondevole però in lino, canapa, ottimi pascoli, metalli, marmi, carbon fossile, acque minerali. L'arte del calderaio primeggia sovra tutte le altre. Aurillac, capol. Ab. 262,110.

CANTALAPIEDRA. Cit. della Spagna sul Guarenna, nelle prov. di Salamanca.

CANTALEJO. Cit. della Spagna, prov. Segovia, 7 l. N. da Segovia.

CANTALICE. Bor. del reg. di Napoli su ripido colle nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Città-ducale, dioc. di Aquila. Ab. 1,800, dati all'agricoltura ed alla pastorizia. Nel suo territ. molti laghi pescosi.

CANTALUPA. Vill. del Piemonte, prov. di Pinerolo. Ab. 1,400.

CANTALUPO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. d'Isernia, capol. di circon., dioc. di Bojano. Ab. 2,200, per lo più dediti all'agricoltura. Giace in luogo piano a 14 m. da Campobasso: vino, maggior prodotto del suo territ., nel quale evvi caccia di varii pennuti e quadrupedi. — Vill. dello stesso reg. e nome nell'Abruzzo Ulter. 1., a 10 m. da Teramo, con 250 ab., pastori ed agricoltori.

CANTARANA. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti. Ab. 450.—Altra picc. terra dello stesso reg. e nome nella prov. di Mondovì tra Ormea e il ponte di Nava.

CANTAVIEJA. Picc. cit. con fortezza nella Spagna, memorabile nella guerra civile per la successione di Ferdinando VII, 11 l. S. da Alcaniz.

CANTECROIX. Bor. del Belgio, 2 l. S. da Anversa.

CANTELEUX. Vill. della Francia, dip. Passo di Calais, 11 l. da Roano.

CANTERBURY (*Cantuaria*). Cit. arc. dell'Inghilterra, cont. di Kent, notevole per la sua cattedrale magnifica, una delle più vaste dell'Europa, e per le reliquie numerose di romane antichità, che vi sono scoverte: 20 l. E. da Londra. Ab. 11,500.

CANTERBURY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani. una nel Nuovo Hampshire, 3 l. da Concord; l'altra nel Connecticut, 4 l. da da Norwich.

CANTH. Cit. vesc. della Prussia nella Slesia, prov. di Breslau.

CANTILLANA. Bor. della Spagna, 13 leghe N. da Siviglia.

CANTIN. Capo su la costa occ. dell'imp. di Marocco: lat. N. 32° 40'; long. O. 11° 30'.

CANTOIRA. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, nella Valle di Lanzo su la Stura. Ab. 1,400.

CANTON. Cit. dell'imp. Cinese, capol. della prov. di Kouang-Toung, assai vasta, difesa da 5 forti e da una muraglia munita di cannoni. Divisa in 2 parti, in cit. cinese e in cit. Tartara. Belle vie, ben selciate, tutte guernite di botteghe. In generale, case di un solo piano. Gli edifizi più notevoli sono i tempii a dovizia ornati di statue e da una specie d'archi trionfali, e le abitazioni degli Europei. Porto più frequentato dalla nazioni marit. europee, massime dagli Inglesi ed Americani i quali vi fanno quasi 3/4 di tutto il traffico. Il f. Tchu-Kiang presso Canton rassomiglia a cit. vastissima, perchè tutto coperto da grandissimo numero di navi, in cui di continuo stanziano intere famiglie; vi sono alberghi ed altri luoghi di refezione come su la terra. Nel 1823 un incendio distrusse circa 10,000 case e tutti i banchi degli estranei, ma fu tosto ristorata sì grande calamità. Il commercio principale consiste in seta, thè, porcellana. Ab. circa 800,000.

CANTON. Is. del Mare della Cina presso la costa della Cocincina: lat. N. 15° 25'; long. E. 106° 50'.

CANTON. 5 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Massachussets, 5 l. S. da Boston; 2ª nel Connecticut, 5 l. O. da Hartford; 3ª nella Pensilvania, cont. di Washington; 4ª nell'Ohio, 47 l. N. da Columbus; 5ª nella nuova York, cont. di S. Lorenzo.

CANTORIA. Bor. della Spagna, 14 leghe N. E. da Almeria.

CANTYRE o KENTYRE. Penis. della Scozia nella cont. d'Argyle, dove si fa gr. pesca di aringhe.

CANUANA. Una delle is. Grenadillas nelle Antille.

CANVEY. (*Connos*). Is. dell'Inghilterra alla foce del Tamigi; comechè soggetta ad inondazioni, vi si alleva molto bestiame.

CANWICK. Vill. della Scozia nella cont. di Dumfries.

CANY. Bor. della Francia, dip. Somme, 5 leghe N. da Yvetot.

CANY. 2 F. degli Stati Uniti americani: uno nel Tennessee; l'altro nell'Alabama.

CANZANO. 2 Vill. del reg. di Napoli: uno nell'Abruzzo II Ulteriore, distr., circon. e dioc. di Solmona, su di un monte, a 35 m. dalla cit. di Aquila: cereali, vino, pascoli e caccia di varii pennuti e quadrupedi. Ab. 1,020; l'altro nell'Abruzzo Ulter. 1., distr., dioc., e circon. di Teramo, da cui dista m. 6, presso il f. Vomano: i prodotti del suo territorio sono simili a quelli del primo. Abitanti 1,800.

CANZO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, capol. di distretto, alle falde dell'erta e arida mont. che dalla sua configurazione il nome ricevette di *Corni di Canzo*. La positura di questa terra è una delle più amene: tutta sparsa di vaghi casini. Picc. teatro; traffico operoso; gr. lavorio delle sete. La pittoresca cascata della Vallategna piomba al N. di Canzo. Ab. di tutto il distretto 11,550.

CAO. Nell'imp. cinese, cogli aggiunti di:
— CHAN. Cit. della Corea.
— CHAN-LI. Cit. della Corea, 173 l. E. da Pekino.
— CHAN-LI. Cit. a 247 l. E. da Pekino.
— CHAN-LIM. Cit. della Mantsciuria.
— MING. Cit. nella prov. di Yun-nan.
— TANG. Cit., 8 l. S. da Pekino.
— TCHIN. Cit., 6 l. E. da Tching-ting.
— Y e YAM. 2 Cit. nella prov. di Pe-tce-li.
— YANG. Cit. della Corea, 3 l. da King-kitao.
— YUEN. Cit. nella prov. di Chang-tong.

CAORLE (*Caprulae*). Is. del reg. Lombardo Veneto nel Golfo di Venezia, posta verso il limite esterno del litorale che forma la laguna del suo nome, presso la foce del Livenza e Lemene. Nell'età de' Romani il suo porto era una delle stazioni di una parte delle navi della flotta di Ravenna, e poscia uno de' principali emporii marit. della repubblica di Venezia. Poche centinaia di ab., tutti pescatori.

CAORSO. Bor. del duc. di Piacenza, diviso dal torrente Chiavenna in 2 parti: 3 l. N. E. da Piacenza. Ab. 770.

CAOUL. Cit. dell'Indostan nel Bengala, distr. di Alighor.

CAOUL-DOURGA. Cit. dell'Indostan, distr. di Bednore.

CAPACCIO. Picc. cit. vesc. del reg. di Nap. nel Principato Citeriore presso il Mediterraneo, distr. di Campagna, capol. di circon., sotto i gradi 40° di long., e 32° 40'

di lat. Questa città anticamente era altrove edificata, e perciò ora suol dirsi Capaccio-nuovo. I Pestani dopo la distruzione della loro cit. la edificarono nella parte occ. del monte anticamente detto *Calamarcum*. *Calamatium*, e *Calpatium*. Distrutta l'antica Capaccio da'Ministri di *Federico II* col sacco, col fuoco e col massacro de'suoi cittadini per avervi accolto alcuni de'di lui congiurati, i pochi superstiti andarono a popolare il vill. di S. Pietro che chiamarono poscia Capaccio-nuovo; da ciò forse la cattiva situazione in cui ora giace, quantunque il luogo n'è meno straripevole dell'antico. Il clima n'è piuttosto sano, ed il suo territ. che estendesi sino a *Spinazzano* ed al f. *Sele*, nella parte piana dà ogni sorta di prodotti necessari; vi sono varie sorgive di acque sulfuree e ferruginose, delle quali formasi un f. detto *Salso*, ed un'altra è di un'acqua marina, dalla quale la gente povera si vale ad impastare il pane, che d'altronde lo annerisce. Il suolo di Capaccio è sparso di materie vulcaniche; l'olio è il maggior prodotto de'suoi ab. ascendenti a 1,800, dati per lo più all'agricoltura ed alla pastorizia: non vi manca buona caccagione di volatili diversi e di quadrupedi.

CAPACI. Bor. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Carini, su di una collina, ad un miglio dal mar Tirreno e 12 da Palermo. Esporta olio, manna e fichi d'india. Ab. 2,450.

CAPALANCA. Cit. su la costa N. dell'is. di Lusson, nelle Filippine.

CAPALOUAN. Una delle is. Filippine presso la costa S. dell'is. di Lusson.

CAPANNA o CAPANA. Mont. la più elevata dell'is. dell'Elba, nel gr. duc. di Toscana.

CAPANNOLI. Bellissimo vill. della Toscana, in Val d'Era, sul lembo di amena collina, decorato da cospicue case e traversato da vie spaziose. Ab. 1,060.

CAPAROUANG. Cit. dell'Asia nel Tibet, al N. di Sirinagor.

CAPARRA. Bor. della Spagna, 10 leghe S. da Plasencia.

CAPBERN. Cit. della Francia, dip. Alti Pirenei, sorgenti d'acque minerali ferruginose: 6 l. S. E. da Tarbes.

CAPDENAC. Bor. della Francia su la dritta del Lot, 11 l. da Cahors.

CAPE COAST. V. Capo Coast.

CAPELLE (LA). 2 Picc. cit. della Francia: una nel dip. Aisne, 4 l. da Varvins; l'altra nel dip. Passo di Calais, 5 l. S. E. da Montreuil.

CAPELLE. Picc. cit. del Belgio, 2 l. da Anversa.

CAPELLE-MARIVAL. Bor. della Francia, dip. Lot, 4 l. N. O. da Figeac.

CAPELLENDORF. Bor. del gr. duc. di Sassonia Weimar, 1 l. da Jena.

CAPE-MAY. Cont. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

CAPENDU. Bor. della Francia, dip. Aude, 4 l. E. da Carcassona.

CAPE-St-MICHEL. Distr. del Basso Canadà, contea Surrey.

CAPERQUIN. Picc. cit. dell' Irlanda, 1 lega da Lismore.

CAPESTANG. Vill. della Francia, dip. Hérsult, presso un gr. stagno cui dà il suo nume: 3 leghe O. da Béziers.

CAPESTRANO o CAPISTRANO. Picc. cit. del reg. di Napoli nell'Abruzzo II Ulteriore, distr. di Aquila, capol. di circon., dioc. di Valva e Solmona, a 20 m. dall'Aquila e da Chieti, d'aria poco salubre quantunque in amena situazione su di un colle. Il suo territ. bagnato da'f. Prisciano, e Capo d'Acqua pescosi in trote ed altri pesci, dà cereali, legumi, vini, pascoli, caccia di quadrupedi e pennuti diversi. Industria di minuto bestiame; pastorizia, agricoltura. Ab. 2,550.

CAPEZZANO. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Baronissi, su di un colle di buon'aria, con 240 ab., agricoltori.

CAPIS. Cit. su la costa N. dell'is. di Panay, con porto molto trafficante nelle Filippine.

CAPISTRANO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Monterosso, dioc. di Mileto, in sito piano e di buon'aria, alla distanza di m. 38 da Catanzaro. Prodotti di prima necessità ed industria di seta. Ab. 900.

CAPISTRELLO. Vill. del reg. di Nap. nell'Abruzzo 2° Ulteriore, distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi, in sito alpestre e montuoso, a 28 m. dalla cit. di Aquila e 60 dal Mediterraneo. Nel suo territ. conterminato da que' di Luco, Avezzano, Cese, Corcumello, Castellaffiume, Peschio, Canale, e Filettino (St. Pontificio), è bagnato dal f. Lipè abbondante in trote. Fra i suoi monti coperti di faggi ed altri alberi di grosso fusto, vi è quello detto *Staffoli* su cui evvi un laghetto che fa confine collo stato Pontificio. Orsi, lupi, cinghiali, caprii; beccacce, starne, pernici; rettili velenosi: castagne, ghiande, poma ed alquanto vino; nella pianura detta *Volentino*, del perimetro di 8 m., grano, legumi, ed altri cereali. Abitanti 1,200, addetti all'agricoltura ed alla pastorizia non che al commercio delle loro derrate e di pelli conciate.

CAPITANATA. Prov. del reg. di Napoli, conterminata al N. dall'Adriatico, all'E. dalla Terra di Bari, al S. dalla Basilicata e dal Principato Ulteriore, all'O. dall'Abruzzo Citeriore e dalla cont. di Molise. Foggia capol. Ab. 307,189. Questa prov. è divisa in 3 distr., cioè di Foggia, ab. 119,379, di Sansevero, ab. 118,078, di Bovino, ab. 69,732; in 6 dioc., di Manfredonia, arciv., di Lucera, Troja, Sansevero, Ascoli e Cerignola, Bovino, vesc.; ed in 30 circondari. L. *Cautapania*, *Daunia*, *Apulia*. Essa è formata dalla maggior parte della Puglia, ed ha una lung. dal N. al S. di 60 m., una largh. dall'E. all'O. di 54, ed una superficie di 1200 m. geo.-qua. Le sue due coste sett. ed orient. sono basse, poco interrotte, e sfurnite di isole, perchè Pianosa e le Tremiti son le sole isole che ne dipendono, e ad una dist. di m. 12 in mare. Non evvi alcun porto per l'ancoraggio di grosse navi. I suoi f. principali sono il Fortore che sbocca dalla costa sett., il Candelaro, il Cervaro, la Carapella, a l'Ofanto che mettono in mare dalla costa orientale. Vi sono anche alcuni laghi notabili, cioè, di Lesina, e di Varano sulla costa sett., e quelli di Pantano Salso, e di Salpi, all'estremità del Golfo di Manfredonia, molto pescosi. Un ramo degli Apennini attraversa tutta questa provincia e vi forma il monte Gargano, detto anche S. Angelo, che s' innalza 4968 piedi sul livello del mare, e che forma nell'Adriatico il vasto promontorio detto dal suo nome S. Angelo, al cui S. apresi il golfo di Manfredonia. Il centro di questa prov. offre una vasta pianura sabbiosa che estendesi sino al mare, coverta da pascoli, frequentati per buona parte dell'anno da innumerevoli mandre di pecore che vi scendono dalle circostanti provincia, e che perciò pagano un dritto al governo proprietario di quelle terre. Il clima della Capitanata è caldissimo, ed in alcuni luoghi e stagioni, poco sano. Il suolo è fecondo, e produce molta liquirizia, tabacco, zafferano, frutta, sale, vini squisiti, massime quelli di Deliceto e di Manfredonia sul monte Gargano.

CAPITANATA. Cit. dell'America Merid. nella Nuova Granata, 20 l. N. da Tunja.

CAPITANTILLO. Picc. is. dell'arcipel. delle Filippine.

CAPITIGNANO. 3 Vill. del reg. di Nap.; 2 nel Principato Citer., distr. di Salerno, da'quali uno nella dioc. di Salerno, circon. di San Cipriano, con 660 ab., l'altro nel circon. di Majori, dioc. di Amalfi, con 150 ab.; il 3°, che porta anche l'aggiunto di a ville, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Montereale, dioc. di Rieti (Stato Pontificio). Ab. 1,450.

CAPIZZI. Bor. della Sicilia, prov. di Messina, distr. di Mistretta, capol. di circon., dioc. di Nicosia, su di un monte, a 15 m. dal Tirreno, 85 da Messina e 93 da Palermo. Esporta seta, olio, castagne, caci. Ab. 3,500.

CAPIZZO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Gioj, dioc. di Capaccio, alle radici di alta montagna, ed alla distanza di m. 30 da Salerno e 60 da Napoli; aria pura, apertu orizzonte e veduta sul mare ad 8 m.; il territ. è soggetto a sommovimenti o calanche, abbondante di acque, con due fontane perenni pel comodo degli ab. che ascendono a 300.

CAPOA. V. Capua.

CAPO BIANCO. Punta di promontorio della Toscana nell'is. dell'Elba che si aggetta in mare fra il Capo d'Arco e Porto Longone.

CAPOBOEO. Promontorio della Sicilia, uno de'3 principali di quest'is., prov. di Trapani, distr. di Mazzara. Vi era una fortezza ed una cit. detta Lilibeo ove fu la sibilla lilibetana cel. presso i Romani.

CAPO BRETONE o **ISOLA REALE.** Gr. Is. dell'America N. nel Golfo del San Lorenzo, appartenente agli Inglesi: 1 l. N. E. della Nuova Scozia.

CAPO CALAMITA V. Calamita.

CAPOCASALE. 2 Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno; il 1°, circon. di San Severino, dioc. di Capaccio. Ab. 300; il 2°, presso Nocera dei Pagani.

CAPO COAST n **CORSO.** Fattoria Inglese dell' Africa nella Guinea Or., con una cit. dello stesso nome, sede del governatore, assai trafficante; vi sonu scuole pe' negri. Ab. circa 8,000. Questa cit. fu fondata dagli Svezzesi nel 1652 sotto il nome di *Karlsburg*.

CAPODACQUA. 3 Villaggetti del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, il 1° presso Accumuli, il 2°, presso Leonessa, il 3°, presso Amatrice.

CAPO D'ARCO. Prumoutorio della Toscana nell'is. dell'Elba, all'ingresso N. del seno di Porto Longone. Nel monte d'Arco trovansi miniere di ferro oligisto.

CAPO DI BUONA SPERANZA. Capo su la costa S. dell'Africa Australe, che dà il suo nume al vasto paese conterminato al N. dalla regione degli Ottentoti, al S. dall'Oceano Australe, all'E. dalla Cafreria propriamente detta, all'O. dall'Oceano Atlaotico. Situato all'estremità del continente Africano, è circondato da alte mont., da quelle della Tavola, de'Leoni, ecc.: non è ovunque di una grande fertilità, ma racchiude terre atte alla cultura di moltissime produziuni, ed attualmeute somministra cereali, vino eccellente, squisiti frutti e legumi; vi prosperano pure i gelsi, il caffè, il thè. Ferro, rame, petrolio, abbondevoli. Nessun paese è altrettanto ricco in animali e vegetabili come questa parte dell'Africa. Le foreste, le campagne, i deserti, le mont., i f., le costiere, il mare offrouo a gara agli investigatori della natura materiali copiosissimi per la formazione di collezioni preziose. Molti dotti viaggiatori, tra' quali primeggiano lo *Sparmann* e il *Vaillant,* hanno deto una descrizione minuta di questa regione. La colonia è poco popolosa. I suoi principali oggetti di esportazione sono, per l'Europa, vini asciutti e dolci tra'quali distinguonsi quelli di Constanza; lana, cuoio, pelli di tigre, penne di struzzo, denti di elefante e di ippopotamo; per le colonie orientali, salumi, cavalli, muli, legumi secchi e vino detto di Madera del Capo. In quanto alle importazioni riceve dalle Indie, da Java, dalle is. di Francia e di Borbone, fromento, zucchero, caffè, riso, tela di cotone e spezierie; dalla Gran Bretagna, carbone di terra e le produzioni delle sue arti; dalla Francia, vini rossi, acquavite, olio e diversi oggetti della sua industria. Un nuovo ramo di commercio che si fa sempre più florido al Capo, consiste nelle barbe o barbigli delle balene, da taluni detti sì impropriamente *ossi,* nell'olio e nello spermaceti, intorno la quale sostanza si sono divulgati anche da uomini che diconsi dotti, di sì grossolani errori; ora però quasi tutti i naturalisti concordano, che essa sia la materia cerebrale de'balenotti, detti dai Francesi *cachalots,* colla quale, massime nei paesi settentrionali, fabbricansi candele. Gl'Inglesi già da alcun tempo hanno stabilito delle pescagioni di balene, assai profittevoli. I popoli dell'interno di questo paese sono gli Ottentoti, i Cafri e i Boschismani o uomini dei boschi; i primi sono i più convicini al Capo e dati alla coltura delle terre; i Cafri, distribuiti in orde erranti, sono saccheggiatori e feroci; ora però trovansi ne'limiti loro rinserrati de drappelli di milizia; i Boschismani sono veri bruti, e vivono ne'boschi in mezzo alle belve, ora appollaiati, a così dire, su gli alberi, ora rimpiattati nelle fenditure delle rupi o nelle tane scavate sotterra. Il Capo di Buona Speranza fu scoverto nel 1486 da *Dias,* portoghese, che gli die' il nome di *Capo delle Tempeste;* ma questa scoverta avendo fatto concepire speranza di trovare una via per le Indie, il suo nome fu cambiato con quello che ha attualmente. Questa importante colonia, da prima degli Olandesi, fu occupata dagli Inglesi nel 1795 e 1806, e a questi al tutto ceduta nel 1815. La sua pop. libera è ora composta di Olandesi, di Inglesi e di alcune famiglie francesi che la rivocazione dell'editto di Nantes o sommovimenti politici trassero a volontario esilio. Ab. 140,000.—Vasta cit. cap. dello stesso nome, alle sponde del mare, e alle falde delle mont. della Tavola e della Groppa del Lione, di aspetto incantevole. Strade dritte, spaziose, selciate, nella maggior parte piantate d'alberi, che denno ombra carissima ne' calori intensi. Case tutte fabbricate con eleganza, dipinte a diversi colori; tetti piani, ornati di vasi di fiori e giardini vaghissimi. Cittadella assai munita, magnifiche caserme, cattedrale bellissima, vasta piazza con due filari di pini; borsa non ha guari eretta, grandioso palazzo del governatore, vasti magazzini. Ospedale fuori della cit. che può contenere 600 infermi. Molte scuole elementari, collegio, biblioteca, orto botanico vasto ed ameno che serve pure di pubblico passeggio; serraglio di fiere. Quantunque il suo porto non offra un ancoraggio molto sicuro, pure vi si fermano d'ordinario le navi che vanno o vengono dell'Asia. Non lungi dalla cit. vi sono bagni termali assai reputati, e ne'dintorni vaghe case di delizia. Lat. 34° 0'; long. 16° 0'. Ab. 19,422, trai quali 7,500 negri schiavi.

CAPO DI BUONA SPERANZA. Capo su la costa N. O. della Nuova Guinea nell'Oceania.

CAPODICHINO. Sobborgo della città di Napoli, reg. di Napoli, verso il N. E., sulla gr. strada regia che conduce a Roma. Abitanti circa 1,000.

CAPODIMONTE. Vill. del reg. di Napoli, su deliziosa ed amena collina a 2 m. N. da questa capitale, con vaghi casini e belle ville circostanti. Ab. 2,260. È compreso nella dioc. di Napoli, nel circon. del quartiere della cap. detto San-Carlo-all' arena. È da supporsi che anche nei tempi andati fu questa collina ornata da deliziosi casini di campagna essendovisi disotterrati vasi e monete. Nella parte più deliziosa di questa collina, giace il magnifico castello regio con vasto boschetto di delizia, del perimetro di 3 m. Questa reggia nel 1738 fu fatta edificare del glorioso monarca *Carlo III Borbone*, col disegno di *Medrano Palermitano.* Immense spese ebbe a sostenere quel Sovrano per questo grandioso edifizio, a cagione specialmente dell'assodamento del suolo che naturalmente non vi si prestava. La vastità dell'edifizio consiste massime nelle intricatissime e profonde costruzioni sotterranee per sorreggere la mole esterna della reggia, la cui pianta è di p. 516 per 266. Malgrado le ingenti spese di allora ne rimase incompleta la parte occidentale, che non ha guari è stata completata dall'augusto regnante *Ferdinando II.* Lunga risulterebbe la descrizione degli arredi, decorazioni e suppellettili nell' interno, che perciò tralasciamo. Nel parco, diversi quadrupedi e volatili, massime fagiani; giardini, fontane, statue, ameni stradoni, viali, rare piante, parterri, scelti frutti, erbe orientali, alberi sempre verdeggianti, piccioli orti ecc.; il tutto con bell'ordine e buon disegno disposto. Un edifizio per la fabbrica della porcellana che in allora vi si introdusse, come rilevasi da una iscrizione latina; fabbriche per uso di abitazioni della gente di corte, ed una chiesetta con un eremo, ove ogni anno celebrasi una festa, cui è ammesso il pubblico. Di recente si è completata una magnifica strada rotabile, tutta sparsa di pubbliche delizie, la quale principiando all' estremità N. della cap. sul ponte detto della Sanità e continuando oltre la reggia della parte orientale mena al sobborgo di S. Giovanniello pe' così detti *ponti-rossi*, ove pure negli attuali lavori ed abbellimenti di questa magnifica capitale, osservansi strade egregiamente selciate, ben spaziate e fabbriche di vago aspetto.

CAPODRISE o **CAPUDRISE.** Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, circon. di Marcianise. Ab. 2,260, addetti all' agricoltura. Giace in luogo piano a 2 m. de Caserta, 1/2 da Marcianise a 14 de Napoli. Fertile territ. in grani, granoni, canapa, ortaggi, frutti. Patria di *Marco Mondo* scrittore felice nel latino e nell'italiano. Tra le sue opere vi fu quella diretta a far vedere le grandi mancanze al *Vocabolario* della Crusca, opera riputatissima.

CAPO ELISABETTA. Cit. e capo degli Stati Uniti americani, 2 l. da Portland.

CAPO FEAR. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina N., formato dalla riunione di 2 rami che insieme congiungunsi presso Wilmington; mette nell'Atlantico.

CAPOFROCCANO. Vill. del reg. di Nepoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, presso Nocere de'Pagani. Ab. 320.

CAPOGRASSI. Vill. del regno di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Castellabate, nella giurisdizione della Badia della SS. Trinità della Cava. Ab. 320, agricoltori. Giace in fertile valle a 46 m. da Salerno. Nel territ. ottimi vini ed olii.

CAPO HAITI. Cit. dell'America nell'is. di Haiti o San Domingo, una volta cap. di tutta quella regione, ed ora capol. del dip. del N., alle falde di un monte con buon porto. Malgrado i soqquadri cui fu esposta nei sommovimenti politici, è per ancora la cit. più bella e più bene fabbricata dell'is. Vie spaziose, tutte selciate; case in mattoni, alcune piazze vaste, be' mercati, fontane. Notevoli pure il palazzo del governatore, il teatro, l'arsenale. Non inferiore pel traffico a Porto Principe. Ab. 12,000.

CAPO LISSA. Promontorio del reg. di Napoli nel Golfo di Taranto.

CAPO LIVERI o LIBERI. Cast. con pieve della Toscana nell'is. dell'Elba sur i poggi che formano continuazione col monte Calamita. Fu uno dei paesi devastati dai barbareschi guidati da *Barbarossa* nel 1543 e da *Dragut* nel 1555.

CAPO LONA. Cast. e capol. di distr. della Toscana nel Val d'Arno Aretino su la dritta dell'Arno, alle falde S. dei poggi di Talla. Ab. 1,817.

CAPO MONTE. Capo dell'Africa nelle Nigrizia, che vuolsi uno dei più vasti della Guinea Occ.; protendesi dal Rio Gallinas sino a quello del Grende Bassam; sino ad ora è pochissimo conosciuto.—2 Promontorii dello stesso nome e regione, su la costa O. della Guinea Superiore.

CAPOPASSARO. Promontorio della Sicilia Orientale, opposto all'altro Capoboeo. È difeso da rupi inaccessibili, e nella sommità evvi una torre; enticamente detto *Pachino*.

CAPOPELORO. Altro promontorio della Sicilia, pure sotto questo nome conosciuto nell'antichità, presso Messina, accosto la piccola terra dell' Annunziata Massa. Gli antichi vi ellogarono una statua al dio Nettuno. Capopeloro, Capopassaro e Capoboeo sono i tre promontorii principali della Sicilia.

CAPORCIANO. Vill. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Capestrano, alla distanza di m. 15 de Aquila e 24 dall' Adriatico, in rigidissimo clima; nel territ. parte montuoso evvi un laghetto pescoso di tinghe: molti legumi, croco. L'agricoltura e elquanto negletta. Ab. 780, i quali vanno a coltivare i terreni in Puglia e nello Stato Pontificio.

CAPOSCH. Bor. dell' Ungherie nel comune di Unghwar.

CAPOSELE. Bor. del reg. di Nepoli nel Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Calabritto, dioc. di Conza dalla quale città dista m. 6 e da Salerno 30. Ab. 3,750. Il suo nome viene dalle sorgive del f. Sele all'E. del monte degli Apennini detto *Passagone*, presso cui giace. Le alluvioni prodotte da questo f. pescoso in trote, apportano sensibili guasti al suo territ. che dà prodotti di prima necessità; ed anche le case di questo bor. spesso son minacciate di totale rovina dalle acque di questo f. che rende encora l' aere sovente vaporoso, pesante e quindi assai malsano. Vi sono de'pascoli, e caccia di quadrupedi e di voletili. Nel dì 8 di settembre del 1694 questo bor. fu rovinato da un tremuoto, che fe' crollare 150 case colla morte di 40 persone ed altre 60 ferite.

CAPOSVAR. Bor. dell'Ungheria, 30 l. S. da Buda.

CAPO TERRA. Vill. della Sardegna, prov. di Cagliari, su la falda de'monti presso uno stagno e il mare, rimpetto a Cagliari. Saline presso il porto della Maddalena. Ab. 820.

CAPO VERDE V. VERDE.

CAPPADOCIA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulteriore 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi, a 35 m. da Aquila e 90 dal Mediterraneo, su di scoscesa rocca, presso il f. Lin pescoso di trote. Nella montagna Anezze, e nel bosco Camporotondo ricco di faggi, annidano orsi, lupi, caprj, volpi, lepri, e molti volatili. Il territ. sterile anzi che no, dà castagne, noci e pochissimo grano: la pastorizia, maggiore industria, per cui traff. di formaggi. L'altra montagna di questo territ., chiamata la *Dogana* fa confine collo Stato Pontificio.

CAPPEL. Picc. cit. dell' Assia Elettorale, 8 l. S. E. da Cassel.

CAPPEL. Vill. della Svizzera, cant. Zurigo, celebre per la battaglia in cui perì il riformatore *Ulderico Zuinglio*: 4 l. S. de Zurigo.

CAPPEL. Bor. del Reg. Illirico con ecque minerali, 7 l. S. da Klangenfurt.

CAPPELLA (S. MARTINO ALLA). Vill. della Toscana nella Vallecola su la sinistra del torrente Serra. Nei dintorni, le più vetuste cave di marmo ordinario e di bardiglio, eppartenente al distr. di Seravezza. Abitanti 1,060.

CAPPELLE. 2 Vill. del reg. di Napoli, uno nell' Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi, ab. 280, con prodotti di castagne, ghiande ed olio; l'altro nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e circon. di Città-Sant'Angelo, dioc. di Penne ed Atri, con prodotti di grano, granone, vini, olio e lino. Ab. 1,000.

CAPPELN. Cit. della Prussia, prov. Munster, 3 l. N. da Tecklemburgo.

CAPPELN. Cit. della Danimarca con porto, 6 l. N. O. da Sleswick.

CAPPENS. Vill. della Francia, dip. Alta Geronna, 8 l. S. da Tolosa.

CAPPUCCINI. Vill. della Sicilia, prov. distr. e dioc. di Palermo, circon. di Baida.

CAPRACOTTA. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. d'Isernia, capol. di circon., dioc. di Trivento da cui dista m. 16, da Campobasso 30, e da Lucera 60. Giace sur un monte d'eria salubre: cereali e pascoli; ad un miglio dall'abitato, avvi une sorgente d'acqua sulfurea proficua e varie indisposizioni: pastorizia, agricoltura. Ab. 1,700.

CAPRADOSSO. Vill. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Mercato, dioc. di Rieti (Stato Pontificio). Ab. 780.

CAPRAFICO. Villaggetto del reg. di Nepoli nel distr. di Teramo da cui dista m. 5, su di un colle d'aria sana, con 180 ab., agricoltori e pastori; Abruzzo Ulter. 1.°

CAPRAJA. Picc. is. del reg. di Sardegna nel Genovesato con un bor. dello stesso nome, capol. di mand. Giace nel Mere di Toscana all'E. di Genova, al S. di Livorno, all'O. dell'Elba. Porto difeso da un forte sur una rupe inespugnabile dalla parte E. Vi sono pure tre torri di difesa. Territ. sterile; poche granaglie ed olio, buoni pascoli, vini squisiti. Gli ab., naturalmente marinai, traggono guadagno dalla pesca e dal cabotaggio. Forse l' is. trasse il suo noma dalle molte capre che tuttora salvatiche trovansi quivi al pari che in altre picc. is. deserte dell'ercipelago Toscano. Ab. 1,000.

CAPRAJA. Terra della Toscana nel Val d'Arno Inferiore, capol. di distr., alla destra dell'Arno. Ab. 2,400. —Alcune altre picc. terre nella Toscana hanno lo stesso nome.

CAPRANICA. Picc. cit. degli Stati Ecclesiastici nella Comarca di Roma. Ab. 1,250.

CAPRARA. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città-S.-Angelo, circon. di Pianella, dioc. di Penne ed Atri, a 26 m. da Teramo, in sito piano, con prodotti di vino ed olio. Ab. 570; l'altro nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di S. Giorgio, la cui pop. è compresa in quella di Chianche-Bracigliano.

CAPRARELLI. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, presso Alvignano. Ab. 220.

CAPRARICA DEL CAPO. Vill. del reg. di Napoli in Terre d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Tricase dioc. di Ugento. Ab. 350, agricoltori. Nel territ. vino, olio, cereali.

CAPRARICA DI LECCE. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Mortano, dioc. di Otranto; vini, cereali ed olio. Ab. 650.

CAPRAUNA. Vill. del Piemonte, prov. di Mondovì, di là dall'Apennino fra il Col di Frasso e il Pian dell' Oreo. Ab. 470.

CAPRECANO. Vill. del reg. di Nepoli, nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Baronissi, in sito montuoso d'eria salubre. Ab. 460.

CAPRESE. Cast. della Toscana nella Valle Tiberina, capol. di distr. Ab. 1,560.

CAPREZZO. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza, sul monte dello stesso nome. Ab. 580.

CAPRI. Is. del reg. di Napoli all'ingresso del golfo di questo nome, distr. di Castellammare, prov. di Napoli, capol. di circon., dioc. di Sorrento, d'aer purissimo, quasi da per tutto inaccessibile ma soprammodo deliziosa. Celebre nell'antichità, di cui reliquie importanti. Vi si veggono gli avanzi del palazzo, degli acquidotti, dei bagni di *Augusto* che quivi stanziò qualche tempo; quelli dei 12 palazzi innalzati da *Tiberio*, che quivi trovava pascolo alle sue libidini e morì; e quelli della Grotta delle Ninfe che serviva a colui di ritiro misterioso. Si operano sempre scavamenti da cui preziosi monumenti. Secondo Plutarco, Tiberio vi dimorò per 7 anni; altri che vi si portò nell'anno 26 della nostra Era, e vi morì nel 37 a' 16 marzo, e Muratori con altri, nel 27, XIV del suo impero. Il suo perimetro è di m. 9 tutto che Plinio lo voglia di grao lunga maggiore, 5 di lung. e 2 di largh.; lat. 40° 35'; long. 31° 41'. È distante da Napoli m. 17, standole di rincontro, 9 da Sorrento e 3 dal promontorio detto della *Campanella* o *Capo di Massa*, al suo oriente. Nel 987 la chiesa di Capri fu fatta sede vesc. suffraganea di Amalfi, ed un tale *Giovanni* fu il suo primo vescovo consagrato da Leone, arciv. di Amalfi. Nell' ant. sua cattedrale vi erano 8 colonne, 4 delle quali di giallo antico, che nel 1751 furono trasportate nella real cappella della reggia di Caserta. Nella nuova cattedrale vedesi la statua di S. Costanzo protettore dell'is. e adorna delle pietre scavate nella stessa is. La pop. di tutta l'isola è di 3,800 ab., de' quali 2,000 nella cit. del suo nome e 1,800 in Anacapri. Nel suo territ., buoni vini, olio, frutta, formaggi: cacciagione, pescagione; industria di reti da pesca e fettucce di seta: scuole pubbliche, una di nautica. Nel 1371 la regina Giovanna vi fondò una ricca Certosa, concedendone la intera isola a que'monaci. Altri privilegi furono accordati a questa is. da' successivi sovrani del regno, privilegi che trovansi raccolti in un volume. Si scrisse da alcuni che la rendita del vescovo di Capri consisteva nella caccia delle quaglie, ma ciò fu certamente detto o con poco buon senso, o per ischerzo, oppure per significare la gran quantità di questo volatile che vi passa alle proprie stagioni.—Vill. della Sicilia, prov. e dioc. di Messina, circon. di Patti, in una valle, a 4 m. dal mar Tirreno e 100 da Palermo. Abitanti 520, industriosi di seta.

CAPRIATA. Gr. bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Novi sur un'altura, capol. di mand. Bella parrocchiale; abitazioni comode e vaghe, tra le quali spicca per ampiezza e per ornamenti quella della famiglia *Rolla*. Ab. 2,360.

CAPRIATI. Vill. del reg. di Napoli, nella Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, capol. di circon., dioc. d'Isernia, a 40 m. da Napoli e 5 da Venafro, sulle radici di un monte. Prodotti di frumento, vino, olio e frutta diverse. Ab. 1,250, dati per lo più all'agricoltura.

CAPRICKE. Cit. dell'Olanda, 6 l. S. da Ecluse. Ab. 5,300.

CAPRICORNO. Promontorio su la costa E. della Nuova Olanda.

CAPRIGLIO. 2 Vill. del reg. di Napoli: uno nel Principato Ulteriore, distr. e dioc. di Avellino, circon. di Mercogliano. Ab. 1,180; alla dist. di m. 16 dal mare ed 8 da Montefusco, sur amena collina; castagne, frutti; l'altro nel Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Baronissi, a 4 m. da Salerno, su di un colle di buon'aria, con 1,100 ab., pastori ed agricoltori.

CAPRIGLIO o CRAVIGLIO. Vill. del Piemonte, nella prov. d'Asti. Ab. 460.

CAPRILE. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli. Abitanti 550.

CAPRILE. Villaggetto del reg. di Napoli, prov. stessa, distr. di Castellammare, dioc. di Sorrento, circon. di Massalubrense.

CAPRINO. 2 Bor. del reg. Lombardo Veneto: uno, capol. di distr. nella prov. di Verona, 5 l. N. E. da questa cit.; l'altro, nella prov. di Bergamo, con belle case a palagi, assai trafficante; gr. edifici per la filatura delle sete. Parrocchiale di scelta architettura; magnifico altar maggiore, disegno dell'architetto *Cantoni*. Copiosa biblioteca pubblica, dono generoso di *D. Carlo Rosa*.

CAPRIO. Vill. della Toscana composto di 3 borgate, in Val di Magra, capol. di distr. Ab. 1,160.

CAPSANO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 100.

CAPTIEUX. Vill. della Francia, dip. Gironda, 4 l. S. da Bazas.

CAPTINA-CREEK. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. di Belmont.

CAPUA. Cit. arciv. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, capol. di circon., assai munita, in amena positura. Non lungi trovansi le ruine dell'ant. *Capua*, tanto famosa nelle storie, e sì fatale ad *Annibale*, già emula di Roma; fra le quali ruine, l'*Anfiteatro* ed il *Criptoportico*, preziosi monumenti della sua antichità. Il f. Volturno bagna al N. le mura di questa nuova Capua, cui poggia l'antico ponte *Casilino*. Vuolsi da *Costantino Porfirogeneta* fondata nell'876, e da altri più esatti nell'856 dal conte *Landolfo*, dopo l' incendio della città di Sicopoli. Soffrì ne'bassi tempi molti ostinati assedi, rese, incendi, devastazioni e saccheggi. Varie sono le opinioni sull'epoca in cui fu fatta sede metropolitana. Fra i suoi arciv. vi furono uomini di gran nome fra i quali il *Bellarmino* ed il *Gervasio*. Il pontefice *Pasquale II* la visitò nel 1108, e nel 1110 vi tenne un concilio che appellasi il terzo *capuano*; *Gelasio II* ve ne tenne un altro che appellasi il quarto, in cui furono scomunicati *Arrigo* e l'antipapa *Mauricio* o *Bordino*, arciv. di Praga. Il re *Federico d'Aragona* vi fu incoronato nel 1497. La città di Capua chiamata la chiave o custodia del regno, giace in vasta pianura, a 16 m. da Napoli, 2 da Santa Maria e 6 da Caserta, sotto i gradi 32° 23' di long.; e 41° 9' di lat., d'aria malsana a causa specialmente del Volturno. Essa è una piazza d'armi con larghi fossati all'intorno, un forte cast. e con porte che al tramontare del sole si chiudono, ed è custodita da considerevole guarnigione con un governatore Militare di grado generale. Buoni edifizj sacri e profani, belle strade e piazze. Buone pitture del Solimene nell'Arcivescovato. I Capuani sono gentili e colti; arti, mestieri, operoso traffico; fabb. di torroni e confetture riputate. Il suo fertile territ., già decantato da *Virgilio*, da *Strabone*, da *Polibio*, da *Floro* e perfin da *Cicerone*. *Livio*, *Alicarnasso*, quantunque s'intendesse dell'ant. Capua, che non differisce da quello però della moderna di cui parliamo, e che forniva a'Romani ogni sorta di vettovaglie, dà tuttora in grande abbondanza grani, granoni, legumi; vini, però leggieri, olii, ogni sorta di frutti saporosi, massime i fichi, ed i squisiti poponi; decantati carcioffi, cipolline dette *cipecce*, ortaggi, tutto in abbondanza; ottimi canapi e lini; ne' così detti *mazzoni*, fieno, cicorie, rose, boraggini; erbe medicinali, come *scordeo*, *centuaria*, *ebulo*, frutice simile al sambuco, dalle cui bacche i farmaceutici fanno l'*extractum granorum actes*, *mentastro*, *enula* o *inula campana*, ossia l' *altea* e *bismalva*, da cui estraesi il noto siroppo di altea; la *celidonia* di cui parla *Adriano Amensith* nel suo libro medico, la *sertola campana* ossia *metiloto*. Nelle sponde del Volturno nasce la *tussilagine*, la *persiana*, la *cicuta*, non che l'erba detta *crescione* che mangiasi cruda ad insalata, ecc. Miniere di pietre, di argille, atte a più lavori; acque minerali; pascoli, per cui si allevano ne' detti mazzoni e bufale e vacche che producono buoni formaggi freschi detti *capotempi* di Capua, *borrelli*, *provole*, *mozzarelle*. Questo territ. è bagnato da'due f. Volturno, maggiore del regno dopo il Garigliano, e Clanio detto ancora *Lagno*. Il primo che nasce presso la Badia di S. Vincenzo ad 8 m. da Venafro, scorrendo pe' territ. di essa cit. di Venafro, ed Alife, raccogliendo le acque del Torano e del Calore passa presso Cajazzo e Trifisco e viene a bagnare le mura di due lati di Capua ove accoglie pure le acque del rivo dell'*Anglena* o *Agaena*, ed indi va a scaricarsi dopo 80 m. nel Tirreno presso il Castel-Volturno, ed offre buona pesca di squame, cefali, spinole, anguille, alose, e talvolta lamprede e grossi storioni sino ad 80 rotoli, raro e pregiatissimo pesce mentovato da *Plinio*. Il secondo sorgendo nelle montagne di Avella passa pel territ. di Nola, ed accresciuto da altre acque passa pel bosco di Acerra ove ac-

coglie ancora il *Riullo*, per cui qui prende ancora il nome di *Forcina*; forma indi tre alvei, e divide il territ. capuano dall'aversano, scaricandosi finalmente in mare presso Patria. Le sue acque crescono nell'estate e mancano nell'inverno, onde il ch. *Antonio Sanfelice* scrive: *portentoso hae aquae sunt aucto, quae aestivo in calore, praeter caeterarum morem redundantes, decrescunt per hiemen*. Ne' luoghi boscosi del territ. capuano, lepri, volpi, lupi, martore, donnole, istrici, gatti selvaggi ecc., non che volatili di più specie; ed altri, ancora ne' summentovati mazzoni; nè vi mancano de' rettili velenosi, massime le vipere. I Capuani sono industriosi. Essi ascendono in oggi a circa 10,000 ab. oltre i forestieri e la numerosa guarnigione che ne raddoppiano quasi il numero. In Capua si tengono due fiere all'anno, e mercato ogni settimana ove si commercia de' suoi prodotti ed industrie. Vi si coltivarono e vi si coltivano tuttora le buone lettere. Nel secolo XV vi fu stamperia; e vi fu ancora un'accademia detta de' *Rapiti*, ravvivata poscia dal ch. *Cammillo Pellegrino*. Capua fu patria di tanti insigni e dotti uomini, fra i quali del cel. *Pietro delle Vigne* nato da poveri genitori, intimo e gran magistrato di *Federico II*, del ch. *Andrea di Capua* gran giureconsulto e magistrato di alto nome, menzionato dal Tiraboschi, del famoso *Cammillo Pellegrino*, del meritevolissimo *Michele Monaco*, la cui tomba nella chiesa di S. Giovanni di Capua fu visitata con rispetto dall'illustre *Mabillon*, e finalmente dell'erudito *Francesco Maria Pratilli*, canonico di quella metropolitana e membro *Ercolanese*. Capua ottenne molti privilegi da' suoi diversi sovrani, per la fedeltà addimostrata loro.

CAPUL. Picc. is. dell'arcipelago delle Filippine, al S. E. di Lusson: lat. N. 12° 24'; long. E. 121° 52'.

CAPURSO. Bor. del reg. di Napoli, nella Terra di Bari, distr. e diocesi di Bari, capol. di circon., a 5 m. da Bari. Questo bor. giace in luogo piano, ed è murato, con un sobborgo fuori le mura. Il suo territ. confina con quei di Triggiano, Noja, Muntrone, Carbonara, Canneto; e produce olio, vino, mandurle, frumento, frutti. Tra gli edifizi è notabile il castello baronale. Ab. 2,800.

CARA. Una delle is. Ebridi al N. della Scozia, poco abitata.

CARABAYA. Cit. e distr. dell'America Merid. nel Perù: 54 l. S. E. da Cuzco.

CARA BURNU o BURUN. Capo della Turchia Asiatica su la costa della Natolia; si aggetta nell'arcipelago Greco all'O. del Golfo di Smirne, e all'E. dell'is. di Chio o Scio.

CARACA. Lago dell'America Merid. nell'imp. del Brasile, prov. Rio Negro.

CARACARES. Gr. lago dell'America Merid. nel Paraguay, prov. di Buenos Ayres.

CARACCA (LA). Picc. cit. della Spagna, prov. di Cadice, notevole pe' suoi vasti cantieri, che di presente sono i più importanti del reg.: 2 l. N. da Cadice. Ab. 2,100.

CARACCAS. Cit. arciv. dell'America Merid., cap. della rep. di Venezuela in valle fertile e amena, alle falde del Picco la Silla, bagnata da 4 picc. f. Fu quasi al tutto soqquadrata da un tremuoto nel 1812. Ora di giorno in giorno scancellansi le orme di quel disastro orribile. Università, seminario ed altre utili e benefiche fondazioni. Traffico assai operoso: 230 l. N. E. da Santa Fe di Bogota. Ab. 30,000.

CARACENA. Vill. della Spagna, 8 l. O. da Cuenca.

CARADEC (St-). Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 2 l. O. da Loudéac.

CARAFFA. 2 Vill. del reg. di Napoli: uno nella Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Cortale, alla dist. di m. 10 da Catanzaro, sur un monte d'aria pura, con prodotti di prima necessità ed industria di seta. Ab. 700; l'altro nella Ulteriore prima, distr. e dioc. di Gerace, circon. di Bianco, con prodotti di prima necessità. Ab. 650.

CARAGLIO. Gr. bor. del Piemonte, prov. Cuneo, capol. di mand. in fertile territ. Bel palazzo comunale e parrocchiale. Principale prodotto, bachi da seta. Abitanti 6,260.

CARAIBE. V. Antille (Is.).

CARAMAGNA. Vill. del reg. di Sardegna, nel Genovesato, prov. d'Oneglia. Ab. 540.—Bor. dello stesso reg. e nome nella prov. di Saluzzo. Be' palagi, il comunale e parrocchiale. Ab. 3,670.

CARAMAN. Picc. cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 4 l. N. da Villafranca. Ab. 2,500.

CARAMANIA. Vasta prov. della Turchia Asiatica, che comprende le ant. *Licia, Panfilia, Cilicia, Cappadocia*, ecc., conterminata al N. e all'O. dalla Natolia, all'E. dai pascialati di Marasch e di Sivas, al S. dal Mediterraneo. Territ. fertile, bagnato da molte acque; le mont., ramificazioni del Tauro, ammantate da foreste rigogliose; viti ed altre piante fruttifere; gr. copia d'oppio, di buona qualità; saline; sorgenti d'acque minerali. Konieh, capol.

CARAMANICO. Picc. cit. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citeriore, distr. e dioc. di Chieti, capol. di circon., a 18 m. dalla detta cit. di Chieti. Giace in seno a valle cinta da monti, ed ha esteso e fertile territ. che dà tutto il bisognevole, ed è bagnato da' f. Orta ed Ofanto pescosi in barbi. Buoni pascoli, vigneti, gelseti, albori di alto fusto nelle circostanti mont. della Majella e del Morzone. Ant. cast. in ruina: notabili, l'ospizio de' *PP. Celestini* di S. *Spirito a Majella* e l'antico tempio di *S. Tommaso del Monte*. Ab. 3,400, industriosi e trafficanti.

CARAMANTA. Cit. dell'America Merid. nella Colombia, 65 l. N. E. da Popayan.

CARAMETO. Il più alto monte del duc. di Parma, 1,322 metri sopra il livello del mare.

CARAMIANAL. Vill. della Spagna su le coste della Galizia nella Baia d'Arosa.

CARAMITI. Villaggetto del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropèa.

CARAN. F. dell'Inghilterra, cont. Gloucester.

CARANDJA. Is. dell'Indostan, 3 l. S. da Bombay.

CARANG-PINGANG. Cit. dell'Oceania, su la costa occ. dell'is. di Sumatra.

CARANGAS. Distr. dell'America Merid. nella rep. di Bolivia, 15 l. O. dal Potosi.

CARANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. e diocesi di Sessa, da cui dista m. 2. Ab. 950.

CARAPELLA. Picc. vill. del reg. di Napoli nella Capitanata, distr. di Foggia, circon. di Orta, dioc. di Ascoli, da cui dista m. 11, da Lucera 21, dall'Adriatico 17, infelicemente situato e presso il torrente del suo nome che nell'inverno gli cagiona rovine e perdite nella roba, per la violenza delle sue onde, e nella estate distruzione e morte delle persone per le triste esalazioni emananti dalle sue poche acque stagnanti. Buoni pascoli. Ab. 280.

CARAPELLE. Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Capestrano, dioc. di Solmona. Ab. 500.

CARASCO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Chiavari; cave d'ardesia. Ab. 1,740.

CARATA. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sanseverino. Ab. 80.

CARATCHOBAN. Cit. della Turchia Asiatica, 22 l. da Erzeroum.

CARATE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como; avvi una specie di cantiere dove fabbricansi battelli, ed alcuni anche per i doviziosi con grande lusso ed esatte proporzioni.

CARAVA. Cit. dell'is. di Cipro, 8 leghe O. da Nicosia.

CARAVACA. Cit. della Spagna, nella prov. di Murcia, 17 l. O. da questa cit. Ab. 8,700.

CARAVAGGIO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, cinto d'ampia fossa con acqua perenne, bene edificato; con case belle e signorili. Non molto lungi, verso S., santuario grandioso consacrato a M. V., architettura del cel. *Pellegrini*. Nell'interno, pitture bellissime. Magnifica pure la chiesa prepositurale per disegno e dipinture. Tra le sue produzioni territ. i poponi sono squisiti ed assai ricercati. Questo bor. diede i natali ad alcuni eccellenti pittori, tra' quali primeggia *Polidoro Caldara*, meglio conosciuto sotto il nome di *Polidoro da Caravaggio*. Ab. 5,200.

CARAVELLA (PUNTA DELLA). Capo su la costa N. E. della Martinica.

CARAVELLAS. Porto dell'America Merid., imp. del Brasile, prov. Bahia.

CARAVINO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea; nel territ. collina ferace e amena, sul cui vertice sorge il bel cast. della famiglia *Masino*. Ab. 1,710.

CARBON. F. della Morea, gettasi nell'Adriatico; detto anche *Orfea* e *Darbon*: è l'*Alfeo* degli antichi.

CARBONARA. 3 Vill. del reg. di Sardegna: uno nella prov. di Lomellina, lunghesso la costiera che guarda la valle del Ticino. Ab. 826; l'altro nella prov. di Tortona alla destra della Scrivia. Ab. 600; il 3° nell'is. di Sardegna, prov. di Cagliari, che in pochi anni è giunto a molta prosperità; territ. fertile, massime in viti. Ab. 550.

CARBONARA. 3 Bor. del reg. di Napoli: uno nel Principato Ulteriore, distr. e dioc. di S. Angelo de'Lombardi, capol. di circon., a 24 m. da Avellino, su collina d'aria salubre. Nel territ. grani, granoni, legumi, vini, pingui pascoli. Ab. 280; altro nella Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Palma, a 15 m. da Napoli. Edificato irregolarmente, essendo le case sparse qua e là in seno a monti e valloni e fra oliveti, ed altre in terra piana e soggetta ad allagamenti: nel territ. castagne, vino, olio e piccola industria di seta. Selva coperta di castagni selvaggi, querce ed altri alberi di alto fusto. Ab. 950. Il 3° nella Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, circon. di Capurso; a 3 m. da Bari stessa. Olio, vino ed altre buone produzioni. Ab. 2,200.

CARBON-BLANC. Vill. della Francia, dip. Gironda, rinomato pe'suoi vini, 2 l. da Bordò.

CARBONE. Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Latronico, dioc. di Anglona e Tursi. Fertile territ. in frumento, legumi, lini, vino, olio, gelseti, castagneti, querceti; cacciagione di quadrupedi e di volatili diversi; fiera annuale: operoso traffico de' suoi soprabbondanti prodotti; industria di seta. Ab. 2,700.

CARBONE. F. in Sicilia, prov. di Trapani, scorre pei territ. di Pietralunga, Corleone, Schera antica, e confluisce nel Bilici.

CARBONERA LA MAYOR. Bor. della Spagna, 5 l. da Segovia.

CARBONNE. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna: 5 l. O. da Muret.

CARCAGENTE. Cit. della Spagna, 11 l. S. da Valenza.

CARCAN. F. dell'Asia, che gettasi nello stretto di Malacca.

CARCARE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Savona, in seno a valle amena e vasta, alle sponde della Bormida. Collegio rinomato. Abitanti 1,100.

CARCARE. Cit. dell'Africa N. su la costa del paese di Barca.

CARCARI. Villaggetto della Sicilia, prov. di Catania, distr. di Nicosia, circon. di Certarbi, dioc. di Messina, in una valle, a 20 m. dal Jonio e 100 da Palermo. Esporta grano e regolizia. Ab. 280.

CARCASSONA *(Carcasso)*. Ant. cit. della Francia, capol. del dip. dell'Aude, posta tra il f. Aude e il Canale del S. Divisa in due parti, alta e bassa; quest'ultima è assai bella e regolare. La chiesa degli *ex*-cappuccini, la cattedrale, la fontana di *Nettuno*, il palazzo di cit., la magnifica fondazione della filatura della lana, il mercato e passeggio pubblico, sono cose notevoli. Traffico importante, massime per le molte fabbriche di pannilani. Patria di *Fabre d'Eglantine*. 204 l. da Parigi. Ab. 18,180.

CARCASTILLO. Bor. della Spagna, 9 l. N. da Tudela.

CARCAVELLOS. Vill. del Portogallo presso Cintra, rinomato pe'suoi vini squisiti.

CARCELEN. Cit. della Spagna, prov. Murcia. Abitanti 2,200.

CARCES. Vill. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 6 l. S. O. da Draguignan.

CARCHESE. Vill. dell'Italia nella Corsica, fondato dal Governatore francese dell'is., *Marboeuf*, con una colonia greca nel territ., be' graniti di vari colori: 4 l. S. O. da Vico.

CARCIADI. Vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropea, da cui dista m. 8. Ab. 430.

CARCIAGO. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza, presso la sponda occ. del Verbano. Ab. 430.

CAR-CRAIG. Is. della Scozia, coperta di scogli, nello stretto di Forth.

CARDABALLO. Villaggetto del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. a dioc. di Aquila, circon. di S. Demetrio.

CARDAILLAC. Bor. della Francia, dip. Lot, 2 l. N. da Figeac.

CARDAMILO. Porto dell'arcipelago Greco nell'is. di Chio.

CARDAMONE. Villaggetto del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di S. Demetrio.

CARDÈ o CARDETO. Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo, su la destra del Po, assai vicino al suo cast. ant. Quivi secondo un disegno gigantesco, fatto indarno nei tempi della francese dominazione, avrebbe doruto riuscire un canale di navigazione, pel cui mezzo la Stura si sarebbe congiunta col Po. Ab. 1,770.

CARDETO. Vill. dal reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1., distr. a dioc. di Reggio, circon. di S.-Agata-in-gallina, in luogo montuoso, a 9 m. dal mare. Ab. 1,220.

CARDEZZA. Vill. del Piemonte, prov. di Domodossola, in territ. alpestre. Bella parrocchiale; 4 robuste torri assai ant.; alcune case eleganti. Ab. 970.

CARDIFF. Picc. cit. dell'Inghilterra, princ. di Galles nella cont. di Clarmorgan, con porto assai trafficante; esporta annualmente una gran quantità di latta e di ferro fuso: 56 l. O. da Londra. Ab. 2,500.

CARDIGAN. Cit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, capol. di cont. dello stesso nome, assai importante pel suo traffico: 72 l. N. O. da Londra. Ab. 2,200.

CARDILE. Vill. del reg. di Napoli, nel Principato Citeriore, distr. di Vallo, circon. di Gioj, dioc. di Capaccio, a 45 m. da Salerno, alle radici di un monte, d'aere temperato; oliveti, vigneti e poco frumento. Ab. 680.

CARDINALE. 2 Gr. terre del reg. di Nap.; una nella Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Bajano, a 20 m. da Napoli, sulla regia strada che porta in Puglia, luogo di fermata pe'passaggieri, ove si hanno cattivi ristori a cari prezzi. Ab. 750; l'altra nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Chiarsvalle, dioc. di Squillace, a 30 m. da Catanzaro, in luogo piano; buoni pascoli, castagneti, querceti; grano, granone, vino. Ab. 2,320, industriosi e trafficanti.

CARDITELLO. Vill. del reg. di Napoli, prov. stessa distr. di Casoria, circon. di Frattamaggiore, in dioc. di Aversa, distante da Napoli m. 5; fertile territ. in grano granone, lino, canapa, fragole ed altri frutti. Abitanti 350.

CARDITO. Bor. del reg. di Napoli, nella prov. di Napoli, distr. di Casoria, circon. di Caivano, dioc. di Aversa, a 6 m. da Napoli ed uno da Caivano, sulla strada regia che porta a Caserta: grani, granoni, vini, legumi, frutti. Il suo territ. confina con quei di Caivano, Casoria, Crispano, Afragola e Fratta. Vi sono de' pozzi con acque sorgive. Vuolsi che il suo nome venisse dalla gran quantità di cardoni che nascono nella parte occ. del suo territ., detto Lavinale. Patria di *Bernardo d'Ambrogio* professore di giurisprudenza nella Università di Napoli e cel. avvocato, e del dotto *Carmine Galtieri* che raccolse un picc. museo di oggetti vari. Ab. 3,220.—Sito reale del reg. di Napoli, in Terra di Lavoro, in dioc. di Capua, ad 8 m. da Napoli e 7 da Caserta, in seno a vasta pianura d'aria poco sana. Vi sono razze di cavalli, mandre di vacche e di bufale per la manipolazione di eccellenti formaggi sul gusto del Lodigiano, essendo le vacche e bufale di quella razza. Bel casino reale con 8 torri, buone pitture, arazzi, magnifiche suppellettili. Nella piazza due belle fontane, due piramidi ed un tempietto dal quale il sovrano guardava la corsa de' barbari che nel dì dell'Ascensione solea farvisi. Bosco di querce, elci ed altri alberi selvaggi ove sono cignali, caprj, lepri ecc., per la caccia del re. Grandi stalle pel ricovero degli animali domestici, ed altre fabb. per la gente di servizio del sito il quale è cinto

di mura ed ha un circuito di m. 16. Questo sito è più conosciuto ancora sotto il nome di CARDITELLO.

CARDO. Picc. vill. d' Italia nella Corsica, rinomato per l'eccellenza della sua acqua potabile.

CARDONA. Cit. della Spagna nella Catalogna, sul Cardonero, prov. di Lerida, importante per la sua inesauribile miniera di salgemma unica nell'Europa in quanto alla sua produzione immensa: 16 leghe N. O. da Barcellona.

CARDONERO. F. della Spagna che sgorga da'Pirenei, bagna la cit. di Cardona, e si congiunge al Llobregat sotto le mura di Manresa.

CARDROSS. Vill. della Scozia, 1 l. N. O. da Dumbarton.

CARELLE. Bor. della Francia, dip. Sarthe, 4 l. N. O. da Mayenne.

CAREMA. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea, alle falde del monte Maletto. Ferriere. Ab. 1,400.

CAREMATA. Is. dell'arcipelago Asiatico presso la costa occ. dell'is. Borneo: lat. S. 1° 55'; long. E. 106° 30'.

CARENAVE. Cit. dell'is. di Ceylan, 22 l. N. O. da Trincomaly.

CARENI. Villaggetto del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Nicotera, dalla quale cit. dista m. 4, con fertile territ. produttivo di tutto il bisognevole. Ab. 220, agricoltori.

CARENNAC. Bor. della Francia, dip. Lot, 3 l. N. O. da St-Ceré.

CARENNO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, su la pendice al S. O. del monte Turaggia. Patria dell'illustre storico della prov. Bergamasca *G. B. Rota*, e dei due *D. Carlo Rosa* zio e *D. Carlo Rosa* nepote, parimente letterati illustri; il secondo legò a Carenno una copiosa biblioteca. Ab. 800.

CARENTAN. Picc. cit. della Francia, dip. Manica, su la destra del Douve, 7 l. N. O. da St-Lô. Ab. 1,066.

CARENTOIR. Cit. della Francia, dip. Morbihan; traffico operoso di butirro e sidro: 12 l. N. da Vannes. Abitanti 5,300.

CARENZIA. Vill. dal reg. di Nap. Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Umbriatico, dioc. di Cariati.

CARERI. Vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Ardore, su colle d'aer salubre, a 15 m. da Gerace. Ab. 420, agricoltori e pastori.

CARESANA. 2 Vill. del Piemonte, prov. Vercelli: uno presso il f. Sesia. Ab. 2,500; l'altro nella stessa prov. coll'aggiunto di *Blot* o *Bellotto*, che è il nome di una terra posta fra esso e Vercelli: molte risaie. Ab. 400.

CAREW. Vill. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, 2 l. da Pembroke.

CAREZZANO SUPERIORE e INFERIORE. 2 Vill. del Piemonte, prov. di Tortona. Il 1°, ab. 330; il 2°, abitanti 750.

CARFIZZI. Villaggio del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Strongoli, diocesi di Cariati, in sito montuoso, ad 8 m. dal mare e 50 da Cosenza. Il suo territ. confina coo que'di Umbriatico, e di Cirò, e con le terre di Melissa, e di S. Niccolò dell'Alto. Nella *Montagnola* e in *Grisma* soprana a sottana, lupi, volpi, cignali, caprj, lepri ecc. massimo prodotto, grani. Ab. 500.

CARHAIX. Picc. cit. della Francia, dip. Finistère, sur un altura, 12 l. N. da Quimper. Ab. 1,800.

CARIA. Vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleona, circon. a dioc. di Tropèa. Ab. 520.

CARIACO. Cit. dell'America Merid., rep. di Venezuala, dip. Maturino, in territ. assai fertile, importante pel suo traffico e porto: 22 l. N. E. da Cumana. Ab. 6,500.

CARIACON. Is. dell'America Sett., la più vasta e fertile delle is. Grenadiglie. Produce molto zucchero e cotone.

CARIATI. Picc. cit. vesc. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. di Rossano, capol. di circon., sul mare Jonio, a 30 m. da Santaseverina. Giace su di un monte di buon'aria con vaga ed amena veduta. Fu altra volta messa a sacco ed a fuoco da'Turchi, secondo il Barrio. Fertile territ. in tutti i prodotti necessari, buoni pascoli, caccia abbondevole di volatili e quadrupedi, gran pescagione sulle coste del mare. Ab. 1,400, industriosi e commercianti delle loro soprabbondanti derrate di vino, olio, lino, vettovaglie, seta e caci.

CARIBU'. Is. dell'America Sett. nel Lago Superiore, 10 l. dalle coste dell'Alto Canadà.—F. dello stesso nome e regione che mette nel Saguenay.

CARICAL. Cit. dell'Indostan, 17 l. E. da Tanjur.

CARIDA'. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Laureana, dioc. di Mileto, sito in un piano, a 56 m. da Catanzaro. Fu rovinato co'circostanti vill. dal tremuoto del 1783. Ab. 1,250.

CARIDDI. V. CALOFERO.

CARIDDI. Una delle is. Fidji nell'Oceania.

CARIDIEN. Is. dell'Asia, su la costa occ. di Ceylan.

CARIFE. Bor. del reg. di Napoli nel Princ. Ulteriore, distr. di Ariano, circon. di Castelbaronia, dioc. di Lacedonia, alla distanza di m. 10 da Montefusco e 2 da Castello, su di una collina. Vuolsi antico, e già tempo in posizione diversa dall'attuala. Il tremuoto del dì 8 settembre 1694 lo rovinò e vi diede morte a 96 persone, ed altrettante ne rimasero malconce, l'altro tremuoto del 1732 vi arrecò pure gravi danni. Il suo territ. confina con que' di Castello, Trevico, Bisaccia e Trigento. Un tale di casa *Melina*, nato in Carife, avendo molto acquistato con la professione di medico, esercitata in Napoli, morendo lasciò erede delle sue sostanze il conservatorio della *Pietà de' Turchini* di Napoli, coll' obbligo però di mantenere in Carife sua patria una scuola pe' giovanetti, ed un monte di doti pel collocamento delle povere donzelle. Ab. 2,300.

CARIFI. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 340.

CARIGNAN. Picc. cit. della Francia, dip. Ardenne, 4 l. S. E. da Sedan.

CARIGNANO. Picc. e bella cit. del Piemonte, prov. di Torino, capol. di mand. presso la sinistra del Po, in territ. fertile ed ameno. Case pulite e comode, piazza ornata da portici e da vaghi palagi con giardini deliziosi, magnifica cattedrale, notevole per ornamenti marmorei e dipinture, disegno dell'illustre *Alfieri;* fondazioni d' istruzione e beneficenza, ecc. Traffico operoso. I confetti, massime quelli chiamati *zesti*, sono rinomati. Tra gli uomini illustri cui è patria, noteremo il conte *Michele Saverio Provana del Sabbione*, ed il professore di chirurgia *M. Schina*, nella R. Università di Torino. Ab. 7,870.

CARIMON. Gruppo di picc. is. dell'Oceania, arcipelago della Sonda, al N. di Giava.

CARIN. Cit. munita della Dalmazia nel circ. di Zara.

CARINARO. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Aversa, Ab. 880.

CARINENA. Cit. della Spagna, rinomata pe' suoi vini, 9 l. N. da Calatayud.

CARINI. Cit. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo, capol. di circon. Giace sur un colle a 4 m. dal mar Tirreno e 18 da Palermo. Credesi dagli antiquari l'antico *Iccari*, comechè *Mario Arezzo* pretenda che sia nel sito dov' era anticamente *Cetana*. *Antonino* però avvisa che Carini sorga ove a' tempi dei Romani sorgeva *Hiccara*, patria della famosa e bellissima *Laide*, della quale favellano *Plutarco*, *Pausania*, *Cicerone* ed *Ovidio*, che stabilitasi a *Corinto*, diede origine a quel detto: *che non tutti potevano visitar Corinto;* volendosi con ciò esprimere che chi bramava salutare *Laide* dovea esserle largo di ricchi presenti; e *Demostene* che ebbe a gloria il visitarla, le rispose però, di non voler comprar si caro un peotimento. Il filosofo Aristippo le dedicò le sue opere filosofiche, qual nuova *Aspasia*, e *Mycone* lo scultore n'era perdutamente amante; nè il cinico *Diogene* sdegnò ammirare le grazie di questa Laide. Carini ha un territ. fertile in tutto, ed esporta grano, riso e liquirizia, e secondo il dott. *Oriolo*, evvi una sorgente d'acqua sulfurea purgativa, detta l'acqua de' *granchi*, e presso il suo convento, un pozzo d' acqua del sapore sublatteo. Abitanti 7,100.

CARINOLA. Picc. cit. dal reg. di Napoli, nella Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, capol. di circon., altra volta sede vesc., ora compresa nella dioc. di Sessa dalla quale cit. dista m. 5 verso il N. e da Capua 15, fra i

gradi 41° 15' di lat.; e 31° 35 di long. Essa giace sulle radici del monte Massico fra il lago e il *Foro Claudio*, circondata da due ruscelli, ond'è che l'aria n'è umida e malsana. La sua origine è de'tempi de' Longobardi, comechè altri la pretendano più remota ancora. La parte piana e lapillosa del suo territ. è fertile in ogni prodotto di vettovaglie, frutta, olio, vino, massime quello del monte Massico pur decantato nell' antichità. Nel lago summentovato, che d'altronde serve per la maturazione de'canapi e lini, pescansi quantità di cefali. Poco lunge dall'abitato, una sorgente d'ottima acqua detta della *Malerba*; ed un'altra nel Massico presso il luogo detto le *Vaglie*. Ne'luoghi boscosi, lupi, lepri, volpi, cinghiali, istrici; pennuti; rettili velenosi. Ab. 4,815.

CARINZIA. (*Kaernthen*). Duc. e prov. dell'imp. di Austria, situato al S. O. della Stiria, attraversato dal Drava. Territ. alpestre. Ricco il reg. minerale; poco argento però si trae dalla miniera di Meiselding, non giungendo ai 200 marchi all'anno; non così del piombo, il cui prodotto giugne sino ai 40,000; copiosissime le miniere di ferro; a Grosskirchheim e a Dölach, cave di zinco: numerosi i marmi, de' quali alcuni pregevoli. Klagenfurt cap.

CARISBROOK. Vill. dell'Inghilterra, nell'is. di Wight, un tempo importante; ora non è notevole che pel cast. e per la chiesa.

CARISFORT. Is. dell'Oceania presso l'is. Palmerston.

CARISIO. Vill del Piemonte, prov. di Vercelli, su la destra dell'Elvo. Principale prodotto, riso. Ab. 1,200.

CARISMO. V. Kharesmia.

CARISTO. Cit. del reg. della Grecia nell'Eubea o is. di Negroponte, presso l'alta mont. di S. Elia, assai munita: 15 l. S. E. da Negroponte.

CARITENE. V. Karitene.

CARLA. Vill. della Francia, dip. Aude, patria di *Pietro Bayle*: 3 l. E. da Fois.

CARLANSTOWN. Vill. dell'Irlanda, 12 leghe da Dublino.

CARLANTINO o CARLENTINO. Gran bor. del reg. di Napoli, nella prov. di Capitanata, distr. di San-Severo, circon. di Celenza, dioc. di Lucera de cui dista m. 17, sur un monte d'aria sana, fertile territ., pingui pascoli; riputati sono i suoi grani, che perciò diconsi *carlentini*: allevamento di bestiame, di cui fassi industria; caccia di quadrupedi e pennuti. Ab. 1,200.

CARLAT. Vill. della Francia, dip. Cantal, 2 l. S. O. da Aurillac.

CARLBURGO. Bor. dell' Ungheria, com. di Wieselburgo sur un ramo del Danubio.

CARLEBURGO. Vill. della Baviera, nel circ. Meno Inferiore.

CARLEBI-NI. Cit. della Russia nella Finlandia, 10 l. S. da Vasa.

CARLEBY-GAMIA. Cit. munita della Russia nella Finlandia, 28 l. N. de Vasa.

CARLENBURGO. Vill. del reg. d'Annover, presso Gottinga.

CARLENTINI. Cit. del reg. di Napoli nella Sicilia, fondata dall'imp. *Carlo V*, nella prov. di Noto, distr. e dioc. di Siracusa, circon. di Lentini, a 10 m. dal mare Jonio e 120 da Palermo. Esporta grano, vino, olio. Lat. 37° 8'. Ab. 2,520.

CARLENTINO V. Carlantino.

CARLEPONT. Vill. della Francia, dip. Oise, 2 l. S. da Noyon.

CARLET. Cit. della Spagna, 7 l. S. da Valenza. Abitanti 4,500.

CARLETON. Cit. dell' America N. nell'is. d'Abaco, fra le Lucaie.

CARLINGFORD. Cit. marit. dell' Irlanda, cont. di Louth, sur una baia dello stesso nome; traffico operoso di tela, butirro, pesce: 16 l. N. da Dublino. Ab. 4,000.

CARLISLE. (*Cataractonum*). Ant. e bella cit. vesc. dell'Inghilterra, cap. della cont. di Cumberland, notevole pe'suoi monumenti romani e druidici e per le sue fabbriche numerose di cotone: 108 leghe N. da Londra. Abitanti 15,000.

CARLISLE. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania, 40 leghe O. da Filadelfia; l'altra nella Nuova York, 14 l. O. da Albany; la 3ª nel Massachussets, cont. di Middlesex.

CARL-JOHANNSTADT. Cit. della Svezia nella Botnia N.

CARLO. Is. del Golfo di Botnia, al N. di Brahestad.

CARLO. V. Charles.

CARLO (SAN). Villaggetto della Sicilia, prov. di Palermo, distr. di Corleone, circon. di Chiusa, dioc. di Girgenti; a 15 m. dal mare Africano e 56 da Palermo. Abitanti 200.

CARLO ALL'ARENA (SAN). 7° Circondario, Sezione e Quartiere della cit. di Napoli (reg. di Napoli). Dalla parte orientale con 22,000 ab. in circa.

CARLOFORTE. Bor. munito della Sardegna, prov. di Iglesias e is. San Pietro, con porto alla sponda del mare. Copiosa pescagione, massime di tonni, sardelle, alici: saline. Ab. 2,940.

CARLOPAGO. Cit. dell'Austria, nel gov. dei Confini Militari, alle falde di una mont.: 26 l. S. O. de Carlstadt.

CARLOPOLI. Bor. del reg. di Napoli, nella Calabria Ulteriore 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Serrastretta. Giace presso un monte: castagneti, gelseti per cui industria di seta; ne'luoghi boschivi del suo territ. copiosa caccia di quadrupedi e volatili. Ab. 2,200.

CARLOS (SAN). Cit. dell'America Merid. nella rep. del Chili, prov. di Maule. — Altra cit. dello stesso nome e regione nell'arcipelago di Chiloe con buon porto.

CARLOS (SAN). Cit. dell'Oceania O., arcipelago delle Filippine, nella prov. di Pangasinan.

CARLOS (SAN). Cit. dell'America Merid. nella rep. di Venezuela, prov. di Carabobo, in territ. assai fertile in indaco, cotone e caffè.

CARLOS (SAN). Cit. dell'America Merid., Confederazione del Rio della Plata, prov. di Mendoza.

CARLOS. (SAN). Cit. della Spagna nella parte N. O. dell'is. di Leon.

CARLOS (SAN) DI IACUHY. Cit. del Brasile, nella prov. di Rio dos Montes.

CARLOS (SAN) DI MONTEREY. Cit. dell' America Sett. nel Messico, sede del governatore della Nuova e Vecchia California.

CARLOTTA. Cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. di Cordova, 8 l. S. da Cordova.

CARLOTTA. Cit. dell' America Merid., nella Confederazione del Rio della Plata, prov. di Cordova.

CARLOVASSY. Cit. dell'arcipelago Greco, su la costa N. dell'is. di Samo.

CARLOW. Cit. vesc. dell'Irlanda, capol. della cont. dello stesso nome, con seminario cattolico assai rinomato: 17 l. S. da Dublino. Ab. 6,600.

CARLOWITZ. Cit. dell'Austria, nel gov. de' Confini Militari, sede di un arciv. greco; traffico assai operoso: 1 l. S. de Petervaradino. Ab. 6,000.

CARLSBAD. V. Karlsbad.

CARLSBERG. Cit. munita della Baviera presso Spira.

CARLSCRONA. Cit. della Svezia nel gov. di Blekinge, composta di molte is. in un seno del mare, dopo Stocolma una delle primarie del reg. Il suo porto è così vasto che può contenere tutta la flotta R.; dalla parte del mare, inespugnabile per le sue robuste fortificazioni: la cittadella posta sur una picc. is. è veramente un capolavoro di architettura militare. Ampie darsene scavate nella roccia; arsenale; scuola di marineria. Notevole l'acquidotto per fornire d'acqua dolce la cit., costrutto in questi ultimi tempi: 87 l. S. da Stocolma. Ab. 12,000.

CARLSFELD. Bor. della Sassonia, 6 l. S. da Zwickau.

CARLSHAFEN. Picc. cit. della Germania, nell'Assia Elettorale, 3 l. da Cassel.

CARLSHAMM. Cit. marit. della Svezia, nel gov. di Blekinge, assai importante pel suo traffico: 5 leghe da Carlscrona.

CARLSHOF. Picc. is. dell'Oceano Pacifico Merid.; ha un lago nel suo seno: lat. S. 15° 40'; long. O. 147° 30'.

CARLSMARKT. Bor. della Prussia, nella reggenza di Breslau.

CARLSRUHE. Cit. cap. del gr. duc. di Baden, fabbricata del margravio *Carlo Guglielmo* nel 1715; ha la figura di un ventaglio: strade diritte, spaziose; bellissimi edifizi; le vie sono disposte in modo che tutte mettono al pa-

lazzo duc. o al parco. Quel palazzo e i suoi giardini, magnifici. La nuova chiesa cattolica, edificata a foggia di rotonda, il teatro, il palazzo di cit., le porte di Durlach e di Etlingen, la zecca, il museo, l'accademia sono pure opere notabili. Molti stabilimenti di pubblica istruzione, biblioteca, quadreria, orto botanico, aggiungono splendore a un luogo, in cui spiccano nettezza, buon gusto, civiltà: 15 l. N. da Strasburgo. Ab. 20,000.

CARLSTADT. Cit. della Svezia, capol. del gov. dello stesso nome, presso il lago Wener, assai trafficante. Biblioteca, società agronoma, museo, specula: 69 l. O. da Stocolma.

CARLSTADT. Cit. dell'imp. d'Austria nella Croazia, com. di Agram; sede di un vesc. greco; cantieri per la costruttura di picc. barche. Traffico attivo in frutti, sale, tabacco: 32 l. E. da Trieste.

CARLSTADT. Cit. della Baviera, 4 l. N. O. da Wurtzburgo.

CARLTON. Vill. dell'Inghilterra, 2 l. da Olney.

CARLUKE. Vill. della Scozia presso Lanark.

CARLUS. Bor. della Francia, dip. Tarn, 3 l. N. da Sarlat.

CARMAGNOLA. Ant. cit. del Piemonte, prov. di Torino, un tempo assai munita, in fertile pianura, a 1 l. circa dalla destra del Po. *SS. Pietro* e *Paolo* e *S. Agostino* belle chiese; ospedale, ritiro della Provvidenza, scuole comunali. Traffico operoso di bestiame, cereali, canapa, bozzoli, uve. Patria di molti illustri, tra quali nomineremo *Bussone*, prode capitano, meglio conosciuto sotto il nome di *Carmagnola*, uomo, al dire del *Machiavello*, nella guerra eccellentissimo; dei *Carena*, tra quali il vivente prof. cav. *Giacinto Carena* e del medico *Lorenzo Cantù*. Ab. 12,380 in un co' bor.

CARMAING. Picc. cit. della Francia, dip. Tarn, 3 l. N. da Alby.

CARMELO. Mont. famosa dell'Asia nella Siria, al N. della Baia di Acri. È una roccia granitica di circa 350 tese di altezza; fra gli arbusti che vi crescono all'intorno, veggonsi viti silvestri, il che attesta che in altri tempi la operosa mano dell'uomo avea ridotto quell'inospite terreno a coltivazione. Salendo il monte trovansi due chiese e monasteri dedicati al profeta *Elia*, ed una moschea consacrata parimente a esso profeta; sul vertice avvi una chiesuola dedicata al profeta *Eliseo* ed un mucchio di pietre che vuolsi far credere al viaggiatore essere il sepolcro di *Memnone*; come pure si pretende indicare il luogo dove stanziò per alcuni anni *Pitagora*. Dalla vetta la vista protendesi molto lungi sul mare e sul territ. circostante; verso S. scorgesi una catena di mont. coperta da pioi e querce; verso E., il vill. di *Nasrah* o Nazareto, celebre nella storia del cristianesimo.

CARMELO. Cit. degli Stati Uniti americani, nella Nuova York, cont. di Putnam.

CARMELO. Is. dell'America Sett. nel Golfo della California: long. O. 113° 40'; lat. N. 26°.

CARMELO. Is. su la costa O. della Norvegia.

CARMIANO. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Monteroni, a 7 m. da Lecce. Giace in piano, con vigneti, oliveti, cereali, bambagia. Ab. 1,000.

CARMIGNANO. Vill. della Toscana in Val d'Ombrone Pistoiese sul fianco or. del monte Albano. Ab. 1,380.

CARMONA. 2 Cit. della Spagna: una nell'Andalusia, 8 l. N. E. da Siviglia; l'altra 5 l. O. da Toledo.

CARNAC. Bor. della Francia, dip. Lot, presso il mare, notevole pe' suoi celtici monumenti: 3 l. S. da Auray.

CARNAMART. F. dell'Irlanda, cont. Galway.

CARNATICO. V. Karnatic.

CARNBULG. Picc. cit. della Scozia, 2 l. N. da Rattinhead.

CARNEILLE. Bor. della Fraocia, dip. Orne, 8 l. O. da Argentan.

CARNESVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, 40 l. N. O. da Augusta.

CARNET. Vill. della Francia, dip. Manica, 4 l. S. da Avranches.

CARNEW. Villaggio dell'Irlanda nella cont. di Wexford.

CARNIE (ALPI). Quella parte della gr. catena delle Alpi che si estende tra la Carinzia, Carniola, Friuli ed Istria. (V. Alpi).

CARNIÈRES. Vill. della Francia, dip. Nord, 2 l. E. da Cambrai.

CARNIOLA. Prov. dell'imp. d'Austria presso la Carinzia e la Stiria, bagnata dal Sava che riceve le sue sorgenti nella Carniola stessa, delle quali una nel monte Welika-Gorizia, l'altra in quello di Sowiza: è attraversata dalle Alpi Giulie, gr. catena di mont. calcari, notevoli per le vaste caverne o grotte che racchiudono, tra le quali distinguesi quella di Adelsberg. Nel seno di quelle mont. trovansi di molti laghi, tra quali quello di *Cirknitz*, che alle volte totalmente dileguandosi offre invece di una massa d'acqua, vasto campo assai proprio alla coltivazione del miglio. In que' monti trovansi pure argento, mercurio, marmi. Rigogliose foreste, pascoli ubertosi, vini, frutti, cereali, lino, molte piante oleifere ed altri vegetabili abbondano in questa prov. Laybach o Lubiana, capol.

CARNOET. Vill. della Francia, dip. Costa del Nord, 13 l. O. da St-Brieux.

CARNOPOLI. Cit. dell'Indostan, 25 l. S. da Cotchin.

CARNOULES. Vill. della Francia, dip. Varo, 7 l. N. E. da Tolone.

CARNWARTH. Vill. della Scozia, 7 l. S. O. da Edimburgo.

CAROLATH. Vill. degli Stati Prussiani, 5 l. N. O. da Glogau.

CAROLEI. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Dipignano, a 4 m. da Cosenza, in sito alpestre e di buon'aria. Fertile territ.; tra le piante ortensi, eccellenti carciofi: miniera di pietra focaja. Ab. 1,800, industriosi e trafficanti.

CAROLINA. Picc. cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. di Jaen, una dei capol. delle colonie germaniche fondate nel 1767 nella Sierra Morena: 15 l. N. da Jaen. Ab. 3,000.

CAROLINA. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nel Maryland; l'altra nella Nuova York.—Cit. dello stesso nome e stato nella Nuova York.

CAROLINA DEL NORD. Regione degli Stati Uniti americani; conterminata al N. dalla Virginia, all'E. dall'Atlantico, al S. dalla Carolina del Sud, all'O. del Tennessee. Clima mal sano anzi che no; nella state caldo eccessivo, temperato nelle altre stagioni: all'E. foreste rigogliose; all'O. territ. alpestre, ma assai fertile; cereali, canapa, tabacco, cotone; nelle basse terre, indaco e riso. Miniere d'oro, ma poco importanti; ricche quella del ferro. Divisa in 64 cont. Raleigh, capol.

CAROLINA DEL SUD. Regione degli Stati Uniti americani, confinante al N. colla Carolina del Nord, all'E. e al S. coll'Atlantico, all'O. colla Georgia. Clima soave; molto caldo nella state. F. principale, il Savannah. Riso, cotone, tabacco, abbondevoli; miniere di ferro: molte sorgenti minerali. Colombia, capol.

CAROLINE (LE) o FILIPPINE (NUOVE). Uno dei più vasti arcipelaghi dell'Oceania Or. o Polinesia, formato da alcune centinaia di gr. e picc. is., tra l'arcipelago di Palaos e il gr. arcipelago delle Mulgrave, non ancora perfettamente conosciuto. Il capitano *Lutke*, cui si deggiono le notizie sin ora più estese intorno quest'arcipelago, lo divide in 46 gruppi d'is.; alcune di facile accesso, altre circondate da scogli. Soave il clima; gli uragani vi fanno molti guasti. Gli ab. sono i più ingentiliti di questa parte della Polinesia. Sono governati da *tamons* o capi.

CAROLLES. Vill. della Francia, dip. Manica, 3 l. S. da Granville.

CAROLY. Una delle is. Laquedive nell'Oceano Indiano.

CAROMB. Cit. della Francia, dip. Valchiusa, 2 l. da Carpentras.

CARON. F. della Nuova Olanda su la costa N.

CARONI. Gr. f. degli Stati Uniti americani nella Colombia, uno de' più gr. affluenti dell'Orenoco.

CARONI. Vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Nicotera. Ab. 300.

CARONIA Bor. della Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. di Mistretta, circon. di Santo Stefano di Camastra, ad un m. dal mar Tirreno e 60 da Palermo. Credesi da alcuni antiquari l'ant. *Calacta*: pingui pascoli, per cui gr. allevamento di grosso e minuto bestiame; bosco ceduo,

per cui gr. industria di carboni. Vuolsi che nell'ant. età vi fosse stato un fonte presso il cast. di Tusa, chiamato *Alesino*, che teneasi come prestigioso, perchè le sue acque andavano alla cadenza di chi cantava o sonava. Abitanti 1,700.

CARONITI. Vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Nicotera, da cui dista m. 5, in luogo montuoso. Ab. 520, pastori ed agricoltori.

CAROPIPI. (altrimenti VALGUARNERA). Gran bor. della Sicilia, prov. di Caltanissetta, distr. di Piazza, circon. di Aidone, in sito piano. Ab. 4,400.

CARORA. Cit. dell'America Merid. nella rep. di Venezuela, prov. di Carabobo, in territ. abbondevole in alberi che somministrano balsami o resine di odore gratissimo.

CAROSINO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di S. Giorgio. Ab. 1,280. Giace in una pianura, a 7 m. da Taranto e 43 da Lecce: vino, olio, frumento ecc.

CAROSIO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Novi, su la sinistra del torrente Lemme. Ant. e bella chiesa parrocchiale; gr. coltivazione di gelsi. Abitanti 900.

CAROTTO. Vill. del reg. di Napoli, prov. medesima, distr. di Castellammare, circon. di Piano, dioc. di Sorrento: oliveti, gelseti, frutta. Ab. 600.

CAROUGES. Bor. della Francia, dip. Orne; nel territ., miniere di ferro: 5 l. N. da Alençon.

CAROUGES. Cit. della Svizzera, cant. Ginevra, assai trafficante, con fabb. di stoviglie e manifatture di cotone; per un bel ponte su l'Arve, comunica con Ginevra e Pleinpalais. Ab. 3,500.

CAROUR. Picc. cit. dell'Asia nell' Indostan, distr. di Caimbetour

CAROVIGNO. Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Otranto, distr. e dioc. di Brindisi, circon. di S. Vito. Ab. 5,380. Giace in un'eminenza a 3 m. dall' Adriatico e 4 da Ostuni; pingui pascoli, olii, formaggi. Industria di bestiame, massime di cavalli; pastorizia, agricoltura.

CAROVILLI. Vill. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. d' Isernia, capol. di circon., dioc. di Trivento, da cui dista m. 15 e 21 da Campobasso; sito fra gli Apennini: cacciagione di quadrupedi e di volatili. Ab. 1,920, addetti all'agricoltura ed alla pastorizia.

CAROVINO. Villaggetto del reg. di Napoli, prov. di Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di Cervaro. Abitanti 240.

CARPANETO. Terra del duc. di Piacenza nella Valle del Chero. Ab. 830.

CARPANZANO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Scigliano; 14 m. da Cosenza ed 8 da Rogliano, in sito alpestre di buon'aria, fra gli Apennini: olio, vino, seta, cereali, pascoli. Ab. 1,610.

CARPASIO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Oneglia, in seno a monti. Ab. 700.

CARPATI o CARPAZI. Alta catena di mont. dal Mar Nero al Danubio, fra la Valachia e la Moldavia, la Transilvania e la Gallizia, la Slesia e la Moravia.

CARPE o CALPE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Albenga, sur un'altura. Ab. 200.

CARPENETO. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, nella valle dell'Orba. Ab. 1,500.

CARPENTARIA. Vasto golfo dell'Oceania su la costa della Nuova Olanda, che bagna una terra dello stesso nome di circa 350 l. di estensione.

CARPENTRAS. *(Carpentoracte)*. Cit. della Francia, dip. Valchiusa, in ameno territ. piantato di oliveti. Palazzo arciv., cattedrale, ospedale, acquidotto, edifici notevoli. Biblioteca, sinagoga. Traffico operoso; emporio della robbia. Cinta al N. e all'E. da gioghi dominati dalle mont. Ventuux, 2,000 metri al di sopra del livello del mare: 6 l. N. E. da Avignone. Ab. 9,220.

CARPI *(Carpum)*. Picc. cit. vesc. del duc. di Modena, vaga per adorne e ben disposte fabbriche e per ispaziose vie. Tra gli edifici spiccano il magnifico ant. cast. e palazzo, la cattedrale, disegno del *Bramante*, e il tempio di *S. Niccolò*. I Carpigiani vantansi a ragione di varie utili invenzioni, nelle quali ebbero il merito principale. Tali, le unzioni mercuriali di *Jacopo Berengario*, insigne ristauratore dell'anatomia; le stampe in legno a tre tinte di *Ugo Panico*; i lavori di scagliola screziata a foggia di marmi di *Guido Fassi* e i cappelli di truciolo di *Niccolò Biondi* che dalla famiglia *Menotti* poscia furono portati al più alto grado di perfezione. Oltre ai sin qui detti, furono nativi di Carpi *Galasso Alghisi*, autore della fortificazione rientrante; *Bernardino Ramazzini*, medico erudito; a di questa cit. è oriunda la famiglia, da cui uscì quell'ameno e politico ingegno di *Trajano Boccalini*. Ab. 5,200.

CARPIGNANO. Bor. del Piemonte, prov. di Novara, capol. di mand. su la sinistra della Sesia. Ab. 2,500.

CARPIGNANO. Bor. del reg. di Napoli nella Terra d'Otranto, distr. di Lecce, capol. di circon., dioc. di Otranto, da cui dista m. 10. Giace sopra un'eminenza d'aria salubre; oliveti, vigneti, frutta, frumento, bambagia. Ab. 1,000.

CARPINETO. 4 Vill. del reg. di Napoli: 1°, nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città S. Angelo, circon. di Catignano, dioc. di Penne ed Atri, a 26 m. da Teramo. Ab. 690, agricoltori e pastori; 2° nell'Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Gissi, dioc. di Chieti. Ab. 1,260; 12 m. dal mare e 36 da Chieti, su collina fiancheggiata da un torrente e dal f. Sinello pescoso di barbi; cereali, olio vino; 3°, nell'Abruzzo Ulter. 1., a 18 m. da Teramo, in una valle cinta da colli, con frumento, vino ed olio. Ab. 560, agricoltori; già sotto la giurisdizione spirituale dei *PP. Celestini di S. Spirito del Morrone*; 4°, nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 520.

CARPINO. Bor. del reg. di Napoli sul Monte Gargano, nella Capitanata, distr. di San-Severo, circon. di Cagnano, dioc. di Manfredonia, non lunge dal lago Varano. Abitanti 5,300. Giace sur una collina d'aria saluberrima, e dista 6 m. da Ischitella, 9 da Vico, 12 da Montesantangelo, 18 da Manfredonia e 40 da Lucera. Fertile territ.; traff. di vino, bestiame ed altro. I molti lupi che annidano in questo territ. tuttochè ora assai sboscato, sogliono non poco danneggiare le gregge.

CARPINONE. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. e dioc. d'Isernia, capol. di circon., sur una collina d'aria sana, a 19 m. da Campobasso e 5 da Isernia; buoni pascoli e prodotti di prima necessità. Ab. 1,650.

CARPIO. Cit. della Spagna, 8 l. E. da Cordova. Abitanti 4,000.

CARP-RIVER. F. dell' America Sett., che mette nel Lago Superiore.

CARQUEFOU. Cit. della Francia, dip. Loira Inferiore; 2 l. N. da Nantes.

CARRA. F. dell'Irlanda nella cont. di Kerry.

CARRAL. Bor. della Spagna nella Galizia, 4 l. N. da Santiago.

CARRANTASCA. Vasto golfo dell'America Sett. nella Baia d'Honduras.

CARRAPATEIRA. Bor. del Portogallo, 6 l. O. da Lagos.

CARRARA. Cit. del duc. di Modena; posta nella maggior parte sul piano, ed intersecata dal f. Avenza o Carrione; la parte della cit. al N. è sul colle. Tra le chiese primeggiano per isculture e marmi la *Collegiata*, *S. Giacomo* annesso allo spedale, la *Madonna delle Grazie*, e *S. Francesco*. Due piazze, alcune strade e case sono ornate da fonti, le cui acque scendono per acquidotti sino da Torano. Su la piazza *Alberica*, l'acqua scaturisce dal piedestallo di una statua colossale innalzata all'ultima sua sovrana dal popolo Carrarese; l'accademia di belle arti è nel sontuoso palazzo ducale. Vi sono pure le seghe dei marmi, dette *frulloni*, mosse dal corso delle acque. Non mancano in Carrara decenti palazzi di marmo, nè buone abitazioni; mancano bensì, come giustamente osserva l'illustre *Emanuele Repetti*, fabbriche le quali, riunendo alla ricchezza dell'ornato la castigatezza del disegno, giovino ad appagare l'occhio del forestiero che sa di entrare in un paese di artisti, in mezzo al più ricco e più celebre emporio di marmi, che essere dovrebbe il modello ai vicini e ai lontani, cui altro richiamo non resta che la visita della sua accademia, delle numerose officine ricche di lavori di statuaria e di ornato, e la contemplazione delle

sue montagne di marmo. Questa cit. è madre di scultori illustri, fra'quali *Danese Cataneo*, anche poeta, *Francesco Moschino*, i *Calamecch*, *Pietro Tacca*, il più valente discepolo di *Gio. Bologna*, *Giuliano Finelli*, i *Baratta*, i *Franzoni*; ma tutti questi cedono per fama di sapere a tre grandi uomini del secolo XIX, a *Carlo Finelli*, *Pietro Tenerani* e *Pellegrino Rossi*. Non riuscirà poi discaro conoscere, che un *Michele Grandi* fu eccellente intagliatore di violini e gravicembali in marmo, di suono dolcissimo. Ab. 5,060.

CARREGA. Gr. vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, provincia di Novi, in territorio alpestre. Abitanti 3,000.

CARRICK. Picc. cit. dell'Irlanda, assai trafficante, notevole per la strada di ferro che da Waterford va sino a Limerick.

CARRICK FERGUS. Cit. munita dell' Irlanda con porto, 35 l. N. da Dublino.

CARRICK MACROSS. Cit. dell' Irlanda, nella cont. di Monaghan; ricche miniere di carbon fossile: 40 l. N. da Dublino.

CARRICK SUL SHANNON. Cit. dell' Irlanda, nella cont. di Leitrim, 25 l. N. O. da Dublino.

CARRICK SUL SUIR. Cit. dell' Irlanda, nella cont. di Tipperary, 3 l. E. da Clonmel.

CARRIOLO. Villaggetto della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Milazzo.

CARRION. F. della Spagna; mette nel Pisoerga.

CARRION DE LOS CONDES. Bor. della Spagna; vino squisito: 23 l. N. E. da Toro.

CARRO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Levante, sul f. Vara. Ab. 1,820.

CARRODANO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Levante. Ab. 1,180.

CARROG. F. dell' Inghilterra nella cont. di Caernarvon.

CARRON-WORKS. Picc. cit. della Scozia nella cont. di Stirling, famosa per le sue fucine e fonderie, le più considerabili della Gran Bretagna, dove fabbricansi oggetti della più grande dimensione, come cannoni, bombe, ancore, ed inventaronsi le così dette *carronade*, specie di grossi cannoni senza camera sferica: 20 l. N. O. da Edimburgo. Ab. 3,000.

CARRU' o CARRUCCO. Bor. del Piemonte, prov. di Mondovì, capol. di mand., alla sinistra del Tanaro. Abitanti 3,770.

CARRYNG. V. Portaoes.

CARSBORG. V. Karl-Boro.

CARSENS. Vill. della Francia, dip. Lande, 4 l. O. da Mont-de-Marsan.

CARSHALTON. Picc. cit. dell' Inghilterra, in situazione amena, presso Croydon.

CARSOLI. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, capol. di circon., dioc. di Marsi. Ab. 1,430; a 30 m. da Aquila ed 80 dal mare di Civitavecchia; sito parte in luogo montuoso, e parte piano. Nella mont. circostante detta *Fontecellese*, rinvengonsi orsi, lupi, cignali, lepri, volpi. I due torrenti del suo territ. detti *Vallemara* l'uno, e *fiume di colli* l'altro, formano il f. Torano, che dà agli ab. di Carsoli, barbi ed altri pesci. Castagneti, querceti; grano, granone, legumi. Industria di bestiame porcino.

CARSWICK. Cit. della Scozia, nell'is. di Müll.

CART. 2 F. della Scozia, nella cont. di Renfrew.

CARTAGENA *(Carthago Nova)*. Ant. cit. vesc. della Spagna, di origine cartaginese, munita e posta nel fondo di un golfo che forma uno de' porti più belli del Mediterraneo. Arsenali e cantieri per la flotta R., scuola di marineria, specula, orto botanico. Nelle mont. de' dintorni veggonsi le miniere d'argento e di altri metalli scavate dai Romani: 92 l. S. E. da Madrid. Ab. 37,000.

CARTAGENA. Cit. vesc. dell' America Merid. nella rep. della Nuova Granata, capol. del dip. Maddalena, presso il f. Maddalena, in territ. arenoso. Il suo porto è uno dei più speciosi dell'America; è assai munito; traffico operoso coll'Europa, gli Stati Uniti e le Antille; università, collegio, scuola di marineria: 146 l. N. da Santa Fè di Bogota. Ab. 20,000.

CARTAGENA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, 11 l. N. O. da Canandaigua; l'altra nel Tennessee, 18 l. E. da Nashville.

CARTAGO. Cit. della Confederazione dell' America Centrale nello stato di Costa Ricca, un tempo assai trafficante per la sua vicinanza al Gr. Oceano e al Mare delle Antille; di presente decaduta.

CARTAGO. Cit. dell' America Merid. nella rep. della Nuova Granata, prov. di Popayan; traffico operoso: 30 l. N. da Popayan.

CARTAMA. Bor. della Spagna, 3 leghe N. E. da Malaga.

CARTER. Picc. cit. della Scozia, 6 leghe S. O. da Edimburgo.

CARTERET. Vill. della Francia, dip. Manica, 5 l. S. O. da Valognes.

CARTERET. Gruppo di picc. is. in numero di 9, nell'Australasia o Oceania Centrale, assai popolose.

CARTERSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella cont. di Cumberland.

CARTHKENNY. F. dell'Inghilterra, nella cont. di Caermarthen.

CARTIGNANO. Bor. del Piemonte, prov. di Cuneo, diviso in 2 parti dal Magra. Ab. 770.

CARTMELL. Cit. dell'Inghilterra, 5 l. N. O. da Lancaster.

CART-VONAN. Cit. dell' Inghilterra, cont. di Northumberland.

CARUNCHIO. Bor. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Citeriore, distr. di Vasto, circon. di Celenza, dioc. di Chieti, dalla quale cit. dista m. 40 e 18 dal mare Adriatico, in luogo montuoso. Ab. 2,250, per lo più agricoltori. Il suo territ. bagnato dal picc. f. Tresta che nasce nel tenimento di Castiglione e confluisce nel Trigno, produce tutto il necessario; ed evvi caccia di lepri, volpi, e di volatili diversi; vi si rinvengono delle vipere. Esso contermina con que'di Fraine, Castiglione, Torrebruna, Celenza, Palmoli, Liscia, Carpineto, e Roccaspinalveti.

CARVER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachusseta, 17 l. S. E. da Boston.

CARVICO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, in fertile territ. Ab. 650.

CARVIN. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 5 l. E. da Béthune.

CARVOEIRA. Capo su la costa S. del Portogallo, 1 l. da Peniche.

CASA. Vill. del reg. e prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Massalubrense, dioc. di Sorrento; ha vasto orizzonte. Ab. 540.

CASABIGIONI. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Leonessa, dioc. di Spoleto (Stato Pontificio). Ab. 200.

CASABONA. Vill. del regno di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Strongoli, dioc. di Cariati. Ab. 580. Giace in luogo montuoso di buon'aria, alla distanza di 60 m. da Cosenza e 24 dal mare. Il suo territorio confina con quei di Strongoli, Melissa, Rocca di Nieti, Belvedere, Malapezza, Muntespinelli, Palagorio, e Carfizzi; la Fiumarella e il Vitravo pescosi di anguille, lo innaffiano; nelle parti boscose, lupi, volpi, lepri, cignali, e volatili diversi: rettili velenosi: due sorgenti d'acqua sulfurea.

CASABURI. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Cava. Ab. 250.

CASACALENDA. Gr. Terra del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. e dioc. di Larino, capol. di circon. Ab. 4,700. Giace sulle falde di un colle d'aria saluberrima, a 4 m. da Larino, 16 da Campobasso e 32 da Lucera. Il suo vasto e fertile territ. è bagnato dai f. Cigno e Cella pescosi di trote ed anguille; nella parte boscosa, caccia di lepri, volpi, lupi, e molti volatili: gelseti, querceti. Questa terra col suo bor. fu più volte soqquadrata da tremuoti, massime da quello del 1456.

CASACANDITELLA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Bucchianico. Ab. 900.

CASADA. F. e lago degli Stati Uniti americani, cont. di Chatauque.

CASADANISI. Villaggetto del reg. di Napoli nel Prin-

cipato Citer., distr. di Salerno, circon. di S. Giorgio. Abitanti 370.

CASADEANGELIS. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera.

CASAFERRO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Marigliano: 2 m. da Nola e 11 da Napoli, in luogo piano, a 4 m. dagli Apennini; cereali, vino, gelsi. Ab. 780.

CASAFOLLA. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, presso Dragoni.

CASAFREDDA. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra di Lavoro presso Teano su collina coverte di castagni e querce. Ab. 360.

CASAGRECA. Vill. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circondario di Montorio.

CASALACCHIO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., a 45 m. da Salerno ed 1 dal mare; su collina ferace in vigneti ed oliveti. Ab. 1,000 in circa.

CASALANGUIDA. Bor. del regno di Napoli nell'Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Atessa, dioc. di Chieti, da cui dista m. 36, in un pendio con veduta sul mare distante 12 m. Il suo territ. che dà prodotti di prima necessità, è bagnato dal f. Tinello. Ab. 2,180.

CASALATTICO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circondario di Atina. Abitanti 1,580.

CASALBA. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Marcianise, dioc. di Capua, da cui dista m. 3. Ab. 135.

CASALBAGLIANO. Vill. del Piemonte, prov. d'Alessandria, alla destra del Tanaro. Ab. 750.

CASALBARONE. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Baronissi.

CASALBELTRAME. Vill. del Piemoute prov. di Novara. Ab. 950.

CASALBORDINO. Bor. del reg. di Nap. nell'Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Paglieta, dioc. di Chieti, da cui dista m. 30, 12 da Lanciano, 7 dal Vasto e 3 dall'Adriatico. Giace su di un rialto con picc. valle al S. che divide il suo territ. da quello di Pollutri. Avanzi di ant. mura con fossati, porta e ponte, indizi di essere stato anticamente munito. Nei dintorni ruderi di antiche fabb. e terre distrutte. Il suo territ. è bagnato da'f. Asinello o Sinello, Acquachiara e Sento, molto pescosi: molti boschi ricchi di quadrupedi e di volatili; traffico di grano, vino, aceto, miele, fichi secchi, lino ecc. Ab. 1,250.

CASALBORE. Bor. del reg. di Nap. nel Principato Ulter., distr. e dioc. di Ariano, da cui dista m. 6, circon. di Montecalvo, in clima salubro: cereali, vino, olio, frutta; castagneti, querceti; molte acque, fra le quali alcune per uso di bagni assai giovevoli in certi casi murbosi; miniere di pietra viva bianca e nera per uso di edifizî. Abitanti 1,850.

CASALBORGONE. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, capol. di mand.; vini eccellenti, massime i così detti *nebbiolo, alba luce, malvasia* e *barbera*. Ab. 2,900.

CASALBUTTANO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Cremona. Tra le molte doviziose famiglie che vi soggiornano, è assai notevole quella dei *Turmna* pel suo grandioso lavorio e traffico delle sete. Bellissimo palazzo degli *Schinchinelli* da Cremona.

CASALCERMELLI. Vill. del Piemonte, prov. d' Alessandria, su la sinistra dell'Orba. Ab. 1,080.

CASALCIPRANO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Castropignano, dioc. di Trivento, da cui dista m. 13, 6 da Campobasso e 40 da Lucera; in collina d'aer salubre. Ab. 1,600, per lo più agricoltori.

CASAL DI PRINCIPE. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Treutola, dioc. di Aversa, da cui dista m. 4 verso il N. A causa della vicinanza del f. Clanio l' aere che vi si respira è malsano. Ab. 2,500.

CASALDUNI. Bor. del reg. di Nap., prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Pontelandolfo, dioc. di Telese e Cerreto, da cui dista m. 11: oliveti, frutteti, vigneti. Ab. 3,060.

CASALE. Nome di molti villaggetti del reg. di Napoli, e di molti altri ancora che portano diversi aggiunti.

CASALE. Cit. vesc. del Piemonte nella prov. d'Alessandria, cap. del Basso Monferrato, su la dritta del Po. La cattedrale, *S. Stefano, S. Domenico, S. Giorgio*, chiese notevoli per disegno, ornamenti marmorei, dipinture. Molti palazzi sontuosi, tra' quali quelli delle famiglie *S. Giorgio, Magnocavalli, Callori, Dellavalle,* il palazzo di cit., ecc. Senato, collegio, seminario, biblioteca pubblica, ospedale, teatro, vaste caserme e piazze, passeggi pubblici ameni. Torre del grande orologio con campana di 202 rubbi. Ponte in ferro sul Po. Nello scavarsi la terra per la costruzione della fortezza, fu scoverta la famosa *Tavola isiaca*, che ora trovasi nel museo R. di Torino. Patria di molti uomini illustri, dei quali ne torna soavissimo notare il cel. *Evasio Leone* e il dotto viaggiatore conte *Carlo Vidua,* di cui abbiamo la bellissima vita, dettata dall'illustre conte *Cesare Balbo*. Ab. 19,500.

CASALE. Vill. del Piemonte, nella prov. di Pallanza sullo Strona. Ab. 1,900.

CASALEGGIO. 2 Vill. del reg. di Sardegna: uno nella prov. di Novara. Ab. 470; l'altro nel Genovesato, prov. di Novi. Ab. 510.

CASALEINCONTRADA. Bor. del reg. di Nap. nell'Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Chieti, da cui dista m. 5, 10 dal mare ed altrettanti dalla mont. delle Majella, in una collina di buon' aria: grano, vino, olio, de' quali generi fa traffico. Ab. 1,350.

CASALEONE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona, bagnato dal picc. f. Menago. Ab. 1,500.

CASALETTO. 2 Vill. del reg. di Nap.; uno nel Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Vibonati, dioc. di Policastro, da cui dista m. 8, 68 da Salerno, 6 dal mare, e 172 da Battaglia, in una valle in clima umido e malsano, ed ha fertile territ. Ab. 980; l' altro in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Cetraro, dioc. di Cosenza, distante da questa città m. 24, in luogo montuoso d' aer salubre; territ. sterile anzi che no. Ab. 950, agricoltori ed industriosi di seta.

CASAL GRANDE. Vill. del duc. di Modena nello Scandianese. Ab. 1,000.

CASALGRASSO. Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo, su la destra del Po. Ab. 1,520.

CASALI. 2 Vill. del reg. di Nap.; uno nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di S. Giorgio; l'altro uel Principato Ulter., in dioc. di Avellino, presso Frigento, situato sul piano di un monte, dist. dal mare 33 m. e 9 da Montefusco; biade, canapa, vino. Ab. 2,200.

CASALICCHIO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pullica, nella giurisdizione della Badia della SS. Trinità della Cava. Ab. 1,080. —Villaggetto dello stesso reg. e nome nella Terra di Lavoro presso Treglia.

CASAL MAGGIORE. Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Cremona, su la sinistra del Po, dalle cui acque fu posta più volte in pericolo. Chiesa abbaziale nuovamente edificata con un lascito del generoso *Vincenzo di Ponzoni*, disegno bello e grandioso di *Fermo Zuccari*, giovine architetto casalese; i più distinti pennelli concorreranno al maggiore abbellimento. Patria di parecchi uomini di gran pregio, quai furono *Azzone*, *Molossi*, *Porcelli*, il chirurgo *Romani*, inventore del grande apparecchio, e il chiaro suo discendente ab. *Giov. Romani*, cultore distintissimo della lingua italiana. Ab. 5,000.

CASALNOCETTO. Vill. del Piemonte, prov. di Tortona. Ab. 1,130.

CASALNUOVO. Cit. del reg. di Napoli nella Calabria 1 Ulteriore, distr. di Palme, capol. di circon., diocesi di Mileto, a 70 m. da Catanzaro, in luogo piano. Nel tremuoto del 5 febbraro 1783, tanto l'abitato quanto il territorio fu incredibilmente soqquadrato e rovinato a segno di trovarsi il tutto in un istante cambiato di aspetto, e fra il tutto in generale o le persone peritevi, ebbe a deplorarsi la perdita della principessa di Gerace che vi si trovava a villeggiare. Nella Storia del *Sarcone* si leggono le gravi disavventure di quella popolazione in tal infausto rincontro. Il suo territ. è atto a tutte le produzioni, e vi si fa molta industria di seta. Ab. 6,200.

CASALNUOVO. 6 Bor. o comuni del reg. di Napoli:

il 1.°, prov. di Napoli, distr. di Casoria, circon. di Pomigliano d'Arco, dioc. di Napoli, dalla quala cap. dista m. 5 verso l'E., in sito piano sulla strada di Acerra. Abitanti 2,850; il 2°, nella Capitanata, distr. di San-Severo, circon. di Castelnuovo, dioc. di Benevento; ha una bella veduta e l'aria non è insalubre; grano, granturco, legumi, vino, caccia di quadrupedi e pennuti. Ab. 2,540; il 3°, nella Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Noja, dioc. di Anglona e Tursi, alla distanza di m. 50 da Matera, su colle d'aer salubre; industria di bestiame e di seta. Ab. 900, albanesi; il 4°, nella Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Cerchiara, dioc. di Cassano, e 40 m. da Cosenza e 3 dal mare, in una eminenza. Nel bosco detto *Pantano*, molti lupi, cignali, lepri, volpi, istrici ecc.; molti volatili; rettili velenosi. Ab. 600; il 5°, nel Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Montesano, dioc. di Capaccio, 84 m. da Salerno e 16 dal mare di Policastro. Ab. 1,900; il 6°, nella Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Novara. Abitanti 1,400.

CASALNUOVO. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno nella Calabria Ulter 1., distr. di Reggio, circon. e dioc. di Bova. Ab. 740; l'altro in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Aversa. Ab. 320.

CASAL PUSTERLENGO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Lodi e Crema, capol. di distr.; traffico operoso di formaggio e lino: 4 l. S. E. da Lodi. Abitanti 4,750.

CASAL-SAN-MICHELE. Bor. del regno di Napoli nella Terra di Bari, distr. di Bari, circon. di Turi, dioc. di Conversano. Ab. 2,000.

CASAL-SAN-NICOLA. Villaggetto del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 100.

CASAL TRINITA'. Gr. bor. del reg. di Napoli nella Capitanata, distr. di Foggia, capol. di circon., dioc. di Trani. Ab. 3,800.

CASALUCE. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. a dioc. di Aversa, dalla quale città dista m. 2 verso il N., giacente in luogo piano, d'aria poco sana a causa del f. Clanio. Esso è di antica edificazione, anteriore alla fondazione di Aversa. È cinto da mura, torri e fossi onde trovarsi munito a difesa delle nemiche incursioni. Sono notabili le vie sotterranee che portano ad Aversa, a Ponte a Selice, a Bosco, e S. Zenobio ecc., ed altre case di ant. rimembranze. Vuolsi fondato da *Rainulfo*; ciascun lato delle sue mura è di palmi napolitani 270 che pe' quattro lati formano una circonferenza di p. 1,080, e l'altezza di esse è di palmi 100. Nelle sua parrocchiale vi si venera una immagine di nostra Signora, dipinta su di una tavola di once 13 di altezza e 11 1/2 di larghezza che si pretende mandata dalla Soria in dono a *Carlo I* da *Ruggiero Sanseverino* suo ambasciatore colà dallo stesso spedito. Lo stesso ambasciatore insieme con questa effigie gli mandò pure due *Idrie* di pietra bianca venata e diafana, che si reputano per le stesse *Idrie* adoperate dal nostro Redentore nel miracolo di convertire l'acqua in vino alle nozze di *Canaan Galilea*, dimostrazioni confutate, contro le quali confutazioni però molto scrissero il *P. Ab. Polieni* celestino, ed il *P. Andrea Costa*, il quale pose a stampa: *Rammemorazione istorica dell'effigie di S. Maria di Casaluce*, Napoli 1709 in 4°, ove alle pagina 81 vedesi la detta imagine, ed alle 106 e 107 i disegni delle mentovate *Idrie*. Nei dintorni di Casaluce vi erano de' boschi destinati per la caccia reale, e specialmente la regina Giovanna I vi si recava con predilezione a questo oggetto. A causa di questo Santuario Casaluce fu onorato da tutti i Sovrani del regno; ed a nostra Signora di Casaluce ricorrono con molta fede gli Aversani e le altre circostanti popolazioni. In oggi i suoi ab. ascendono a 950.

CASALVALONE o CASALVOLONE. Vill. del Piemonte, provincia di Vercelli, in pianura fertile e amena. Ab. 1,500.

CASALVECCHIO. 2 Bor. del reg. di Nap.; uno nella Capitanata, distr. di Sansevero, circon. di Castelnuovo, dioc. di Lucera, dalla quale città dista m. 12. Ab. 1,700. il 2°, nella Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Savoca. Esporta olio e seta. Ab. 3,700.

CASALVIERI. Bor. del reg. di Napoli, nella Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Arpino; 60 m. da Napoli, edificato in una eminenza. Nel suo territ., prodotti abbondanti di prima necessità, molti querceti. Abitanti 3,900.

CASAMANZA. F. e riviera del Senegambia.

CASAMARCIANO. Bor. del reg. di Nap. nella Terra di Lavoro, distr., circon., e dioc. di Nola, dalla quale cit. dista m. 2 e 14 da Napoli; è diviso in tre cantoni, uno detto *Reale*, il secondo *Curti*, il terzo Casamarciano. Giace su di un falso piano alle radici di un colle d'aria non insalubre; molti pioppi, gelseti, vigneti, castagneti: industria di carboni. Ab. 1,700.

CASAMASSELLA. Villaggetto del reg. di Napoli, in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. e dioc. di Otranto. Ab. 280.

CASAMASSIMA. Bor. del reg. di Napoli, nella Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, capol. di circon. Giace in piano, alla distanza di m. 12 da Bari, 6 dal mare e 32 da Trani. Il suo territ. confina con quei di Sannicandro, Acquaviva, San-Michele, Montrone, Cellammare, e Canneto; esso dà ogni sorta di produzioni. Esporta grano, legumi, vino, olio e mandorle; ne' diversi suoi luoghi boschivi, caccia di lepri, volpi, gatti selvaggi, e varii pennuti. Pastorizia, agricoltura. Ab. 3,800.

CASAMICCIOLA. Vill. del reg. e prov. di Napoli, distr. di Pozzuoli, circon. di Forio, dioc. d'Ischia, nell' is. di questo nome. Ab. 2,560. Esso vanta molta antichità, e vuolsi abitato anticamente dagli *Eritresi*, essendovi una collina chiamata per ancora *Eritreste*. Nei dintorni, avanzi di ant. fabbriche, fra le quali un' ant. fortezza edificata da' Greci, che in oggi dicesi di *Castiglione*, donde calando verso il mare scaturiscono due fonti le cui acque diconsi di Castiglione, quivi un ospedale mantenuto dal monte delle misericordia di Napoli, sulla cui porta leggesi: *Fluunt ad eum omnes gentes*; l'aria di Casamicciola, detto ancora Casanizzola, è salnberrima, ed il suo territ. feracissimo: molta argilla per opere figuline rozze, di cui fassi operosa industria.

CASAN. V. Kazan.

CASANDRINO. Bor. del reg. e prov. di Napoli, distr. di Casoria, circon. di Santantimo, dioc. di Aversa. Giace in piano, d'aria sana, 2 m. da Aversa e 5 da Napoli: manifattura di tele di lino e di canapa. Ab. 2,060.

CASANOVA. Vill. del reg. di Napoli presso Capua, nella prov. di Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Santamaria, dioc. di Capua. Ab. compresi quelli del prossimo villaggetto di Cuccagna 2,980. — Altro Vill. dello stesso reg. e nome nella Terra di Lavoro presso Carinola.

CASANOVA. 2 Vill. del reg. di Sardegna: uno nella prov. d'Albenga, ferace in oliveti. Ab. 1,020; l'altro nella prov. di Vercelli, su la sinistra dell'Elvo. Ab. 600.

CASANOVA LONATI. Vill. del Piemonte, prov. di Voghera. Ab. 500.

CASAPESENNA o CASAPISENNA. Vill. del regno di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Trentola, dioc. di Aversa, da cui dista m. 3 1/2. Ab. 600.

CASAPULLA. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Santa-Maria, dioc. di Capua. Vuolsi aver sortito questo nome da un ant. tempio di Apollo, per cui chiamossi in qualche iscrizione marmorea, *Casa-Apollo*. Il suo territorio è fertilissimo e l'aere salubre, in sito piano presso la regia strada che da Caserta porta a Santamaria, dalla quale dista m. 2, altrettanti da Caserta ed uno da Casanova. Ab. 2,600.

CASAPUZZANO. Villaggetto del regno di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Succivo, dioc. di Aversa, da cui dista m. 3 in sito piano, d'aria malsana a causa del f. Clanio. Ab. 280.

CASARABONELA. Cit. della Spagna, alle falde di un monte, 5 l. N. da Ronda.

CASARANO. Bor. del reg. di Napoli, in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon., dioc. di Nardò, da cui dista m. 15, in luogo eminente d'aer salubre. Prodotti di prima necessità ed alquanta bambagia. Abitanti 2,450, per lo più agricoltori.

CASAR DE CACERES. Cit. della Spagna, 12 l. O. da Truxillo.

CASARCO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, che il nome riceve dalla valle che rannoda la valle di Pioverna con quella di Varrone.

CASARRUBIOS. Vill. della Spagna, 10 l. S. O. da Madrid.

CASARTANO. Vill. del reg. e prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. e dioc. di Sorrento.

CASARZA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Chiavari. Ab. 900.

CASASANA, in oggi Quisisana. Sito R. nel reg. e prov. di Napoli, presso Castellammare, sur un monte d'aria sanissima e con vedute delle più vaghe sul golfo di Napoli; evvi un bel casino ed altre delizie reali.

CASATISMA. Bor. del Piemonte, prov. di Voghera, capol. di mand. Ab. 1,450.

CASATORO. Vill. del reg. di Napoli, nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sarno, dioc. di Cava e Sarno. Ab. 600.

CASAVATORE. Bor. del reg., prov. e dioc. di Napoli, distr. e circon. di Casoria, 3 m. da Napoli. Ab. 1,200.

CASBAN. Capo dell' Africa, su la costa della regg. di Tunisi.

CASCAES. Cit. marit. del Portogallo, 6 l. O. da Lisbona. Ab. 2,500. — Capo dello stesso reg. e nome, 1 l. S. O. da Cascaes.

CASCANTE. Cit. della Spagna; nel territ. sorgenti d'acque minerali: 18 l. S. da Pamplona.

CASCAVELHO. Bor. del Portogallo presso Cintra.

CASCIANO (SAN). Bor. di Toscana; fabb. di cappelli di paglia a di fiori artifiziali: 3 l. S. da Firenze.

CASCINA. Bor. della Toscana nel Val d'Arno Pisano, bene edificato. Ab. 2,240.

CASCO. Baia degli Stati Uniti americani, su la costa del Maine, che contiene molte picc. is., tutte abitate e coltivate.

CASEDA. Bor. della Spagna, con sorgenti d'acque minerali: 12 l. N. da Tudela.

CASELETTE. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, alla sinistra della Dora Riparia; ant. ampio cast. sur un' altura. Ab. 800.

CASELLA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, su la Scrivia. Ab. 2,500.

CASELLA o CASELLE. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Sanza, dioc. di Policastro. Ab. 1,750. Giace su collina amena, con aperto orizzonte ed aer puro. Territ. alquanto fertile, ricco di volatili e quadrupedi, bagnato dal Busento pescoso in trote. Dista dal mare m. 7 e da Salerno 66. Pastorizia, agricoltura.

CASELLE. 3 Villaggetti del reg. di Napoli; uno, che suol dirsi ancora CASELLA, nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera presso di essa cit. con cui fa comune; 2 nella Terra di Lavoro, de'quali uno presso Latina, e l'altro presso Gioia.

CASELLE. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, capol. di mand., su la sinistra della Stura. Vasto palazzo, già dei principi *Savoia Carignano*; spedale; picc. teatro. Filatoi da seta, cartiere, filature della lana e del cotone, concie di pelli. Ab. 4,050.

CASELLE DI TORTONA. Bor. del Piemonte, prov. di Voghera, capol. di mand., alla sinistra del Curone. Abitanti 1,800.

CASENTINO. Distr. della Toscana, circoscritto da alti monti, che scendono dalla catena centrale dell'Apennino per due grandi diramazioni. Clima salubre; territ. fertile.

CASENTINO. Vill. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, da cui dista m. 8, circon. di San-Demetrio. Ab. 350. Giace sulle radici di alta, ripida e nuda montagna, da alcun lato affatto inaccessibile, e da tal altro è accessibile solo a capre. In essa han salvo asilo le pernici che perciò con sicurtà vi nidificano. L'altezza di questa mont. che sovrasta a Casentino, nasconde ad esso per qualche mese dell'anno i raggi solari, cotanto benefici all'uomo ed alla terra. Ne'primi 6 mesi dell'anno copiosa vi è l'acqua per lo scolo de'monti, e che feconda i sottoposti terreni di Casentino, già feudo della famiglia *Barberini* di Roma. Aer salubre, veduta su vasta pianura all'O. Grani, vini, canapa, ottimi lini e croco.

CASENUOVE. 5 Villaggetti del reg. di Nap.; 2, nella Calabria Citer., presso Motta Santalucia l'uno di essi, e presso Castagna l'altro, circon. di Scigliano; il 3° nella Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Serrastretta, con 235 ab.; il 4°, nell' Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Leonessa con cui fa comune, dioc. di Spoleto (Stato Pontificio); il 5°, nella Terra di Lavoro presso Airola, dioc. di S. Agata de'Goti.

CASERTA. Questa città deesi distinguere in vecchia e nuova; diremo dapprima qualche cosa della vecchia come origine e per così dire madre della nuova, intorno alla quale passeremo di poi come l'articolo in oggi assai interessante. — Caserta — vecchia è una cit. già vescovile, nella Terra di Lavoro, a 8 m. da Capua a 15 da Napoli, in vetta ad un monte de'Tifati ove respirasi aer saluberrimo e godesi d'un aperto orizzonte de'più vaghi ed estesi che mai esistano da punti abitati, scoprendo dalla parte O. e S. O. quasi tutta l'antica Campania e l'attuale prov. di Napoli sino al mare. Il suo territ. tuttochè ristretto è atto a varie buone produzioni ed ha miniere di pietre vive bianche dette travertino, di cui fansi diversi lavori per edifizî e strade, queste pietre appunto s'impiegarono pel campanile di S. Chiara di Napoli e per l'esterno della famosa reggia di Caserta-nuova. La sua antichità vuolsi dei remotissimi tempi degli antichi Etrusci ed altre oscure epoche secondo le opinioni di varî scrittori, fra le quali la più plausibile si è quella di essere Caserta surta a'tempi de' Longobardi, congetturandosi da alcuni nomi de' suoi villaggi, come *Aldifreda*, *Toro*, *Briano*, *Sala*, tutte voci longobarde, come pure dall' avere i Casertani fin da remoti tempi adorato con culto particolare l' *Arcangelo s. Michele* principale protettore della nazione longobarda; ed a causa della sua montuosa situazione si chiamò da prima essa stessa con voce longobarda, *Casaurta*, che con elasso di tempo venne detta Caserta. Essa appartenne dapprima alla dinastia capuana, sotto la quale ricevè lustro per diverse avute concessioni da que' principi, e con ispecialità da *Pandolfo* figliuolo di *Landone*, che vi si ritirò per porsi al coverto degli insulti del vescovo suo zio *Landulfo*. La dioc. di Caserta era ed è suffraganea di quella arcives. di Capua, e comprende oltre della città co'suoi casali o villaggi di Briano, Casola, Casolla, Centurano, Falciano, Garzano, Rajano, Ercole, S. Nicola, Pozzovetere, Puccianiello, S. Benedetto, Santabarbara, S. Clemente, Sala, Sommano, Tuoro, Torre, ora Caserta-nuova e Tredici, ancora Terra di Lagno, Maddaloni, Morrone, Limatola, Casanova ecc. Il suo vescovo da più tempo fa residenza a Falciano attiguo a Caserta-nuova, ov'è ancora il seminario, essendo ormai interamente questa dioc. discesa nella nuova Caserta, ove di recente è stata costruita una chiesa vescovile, ed il solo capitolo che rimase a risedere in questa vecchia Caserta, con regio decreto del 1840 è stato chiamato a risedere e funzionare ordinariamente nella chiesa della nuova, per cui la dioc. di Caserta-vecchia rimane soltanto per luogo di diporto e villeggiatura a quel vescovo, seminario e capitolo. La sua cattedrale è di architettura non ispregevole, sorretta da 18 colonne, ed a tre navate. La sua popolazione altra volta numerosa è in oggi ridotta a circa 1,400 ab. Vi si osservano gli avanzi del palazzo de'suoi ant. conti, di barbarica costruzione con una torre alta p. 100, e 124 di circonferenza, non che gli avanzi dell'ant. palazzo vescovile col seminario. Gl' impetuosi venti che a causa della sua elevatezza senza circostanti ripari vi spirano, sogliono talvolta essere molto incomodosi a' viandanti ed apportare danni. Tenne pur la culla questa cit. a diversi dotti ed insigni uomini, tra i quali a *Giov. Francesco Alois* detto dalla sua patria il *Caserta*, di nobile famiglia; ad *Alberico Giaquinto* d'illustre famiglia, vescovo di Telese. La famiglia *Santorio* diè ad un tempo stesso quattro individui per dottrina e dignità illustri, cioè *Leonardo Antonio*, dott. in leggi e scrittore di una storia del sacco di Roma sotto *Clemente VII*, e della venuta di *Lautrech* nel regno; *Giulio Antonio* di profonda dottrina, creato Cardinale da papa *Pio V*; *Francesco Antonio* suo fratello prima arcivescovo di S. Severina e poi di Matera, il quale stampò un sinodo metropolitano di Santaseverina; e finalmente *Paolo Emilio* arciv. di Urbino, scrittore elegantissimo e gravissimo, detto in que' tempi lo storico per eccellenza, e da *Trajano Bocculini*, il *Tacito* dell' età

sua. Fu patria ancora a *Cammillo della Ratta* di nobile famiglia casertana che un tempo tenne la signoria della sua patria, il quale fe' luminosa comparsa nei Tribunali di Napoli e come avvocato e poscia come giudice della Gran Corte della Vicaria, che scrisse il suo *Theatrum feudale*, e i suoi *Consilia*. Nacquero ancora in Caserta *Gio.* e *Giulio Cesare Pagano* distinti letterati. Chi amasse ancora conoscenze più estese della storia politica e diplomatica di Caserta, prenda il dizionario del regno, di Lorenzo Giustiniani. Chiuderemo finalmente questo articolo di Caserta-vecchia con dire che l'immortale *Carlo III Borbone* invaghitosi, per l'amenità e per l'aria purissima, del contado casertano, ne fece l'acquisto con totti i suoi casali a villaggi dalla casa *Gaetano* per un rogito del 29 agosto 1750, pel prezzo di duc. 489,000, per far colà nel piano sottoposto sorgere la città di Caserta-nuova, della quale eccone la descrizione. Il vill. detto Torre uno del suddetto contado nella parte piana e più deliziosa, tenea il luogo dell'attuale città di Caserta-nuova, dist. da Napoli m. 13, S., 4 da Santamaria, 6 da Capua O. e 3 da Maddaloni E., in Terra di Lavoro come sopra è detto. Dopo il menzionato acquisto, col disegno n colla direzione del cel. architetto napolitano *Luigi Vanvitelli*, il sullodato Sovrano nel 1751 in detto vill. di Torre fe'dar mano al sorprendente, grandioso e magnifico edifizio che destò tanta ammirazione a' contemporanei architetti e grandi personaggi privati e reali che venivano e sempre vengono a visitarlo da straniere regioni, perchè veramente unico nel suo colossale ed egregio disegno; e questa fra le tante che ne possedea fu la reggia prediletta di Carlo III, per la quale, con le adjacenti delizie, trasporto di acque e spese addizionali posteriori, si erogarono circa 9,200,000 ducati, compresivi i 489,000 di primo acquisto, pari a 40,000,000 di franchi. Questo R. palazzo per molti riguardi supera tutti gli altri dell'Europa e quindi della terra, esso ha due nobilissimi pjani, oltre due altri inferiori con vasti sotterranei, ed un altro superiore a totti, terminato nell'alto da vaga balaustrata di travertino lavorato a foggia di marmo che racchiude e nasconde la tettoja; la facciata settentrionale è la più nobile la quale sporge sui deliziosi giardini ed ha 43 balconi a finestre di fronte, con colonne fra esse, del pari che la meridionale, meno però le colonne, che mette sulla gran piazza detta il *campo* di figura circolare, che appunto serve per le istruzioni e manovre militari della guarnigione di Caserta, avendoci noi visto manovrare fino ad 8 reggimenti di cavalleria. La pianta del palazzo è di figura quadrata, quantunque i due lati orientale ed occidentale sieno un po' più brevi degli altri due, i quali hanno ciascuno tre grandi portoni in corrispondenza fra loro in modo che da quelli della facciata sul campo per quelli della opposta facciata sul parco scopronsi gli annessi giardini e la maestosa cascata, e viceversa; il portone di mezzo è in retta linea con la cascata ad un miglio a più di distanza, ed andando da Napoli a Caserta per la vastissima strada di recente ampliata ed allineata, la cui larghezza è di palmi 72 con grandi viali laterali ombreggiati d'annosi olmi, essa a due miglia circa da Caserta sta in retta linea col portone centrale del palazzo che già da quel punto, maestoso ed imponente offresi all'occhio del viandante pellegrino che da Napoli va ad ammirarlo, per modo che colui che avesse fina e lontana vista potrebbe a traverso de'due portoni maggiori e pel gran viale del parco ravvisare la cascata, standone ad oltre 3 m. di dist., e fin che questa è divenuta di un sol m. dalla reggia, si è sul bel parterre di S. Nicola, non ha guari terminato e di figora sferica, vastissimo, ed a più vaghi compartimenti verdeggianti, cinti e separati da candidi travertini, colonnette e be' sentieri intrecciantisi, a col grazioso nuovo tempietto di S. Nicola in sulla dritta, donde più distinta torreggia innanzi la reggia, che da qui poi avanzandosi fissa senza posa lo sguardo e l'attenzione del nuovo suo ammiratore. La grandiosa scala di questa reggia che ha 20 p. di larghezza, è di fino marmo bianco di Carrara, con due grossi leoni dello stesso marmo, di nobile scalpello posti al termine della prima tesa e presso la porta che sta di rincontro, conducente alla cappella la quale è assai leggiadra, magnifica e ricca di arredi sacri, sculture, pitture, dorature e marmi, fra i quali ammiransi 4 colonne di giallo antico levate nella chiesa cattedrale dell'isola di Capri come già si disse sotto questo nome; le balaustrate laterali della detta scala sono di un prezioso marmo rosso delle cave di Castronuovo nella sicilia. Il portico è sostenuto da 98 colonne di marmo pur della Sicilia; il teatro grande distribuito a più ordini di palchi è ricco di damaschi, dorature e colonne fra le quali 8 sono di alabastro orientale. Evvi ancora altro teatrino pel divertimento de' principi. Negl'immensi a variati giardini, gran copia di diporti e delizie incantevoli rese più grate ancora dalla grande abbondanza delle acque che qua e là formano rivoli, spaziose vasche, laghetti in cui guizzano grossi capitoni ed altri pesci; e nuotano e svolazzano candidi cigni, paperotti ed altri pennuti acquatici. Truppe di bei fagiani veggonsi pascolare per quelli ameni praticelli, insieme con altri rari e stranieri volatili. Cacce di quadrupedi diversi; boschetti, statue, casinetti ecc. ecc. Il recinto del palazzo co'giardini, incluse le tenute di S. Leucio, della *Vaccaria*, e della mont. di Sansilvestro, che scende dalla parte settentrionale sino al Volturno, chiuso da un muro, è di oltre ad 8 m. Il casino reale poi di S. Leucio è di un'amenità senza pari, circondato dalle reali e riputatissime manifatture di seterie di questa colonia fondata da *Ferdinando IV*, e poi I, della quale al suo luogo si parlerà; parterri di fiori varii, frutteti, vigneti che danno squisiti vini per la tavola della real famiglia; il casino ancora detto di Sansilvestro in vetta a questa montagna, la cappella della Vaccaria ecc. son cose assai notabili; squisiti son pure i butirri di Sansilvestro. Le pitture del palazzo e di questi casini, le sculture, i rilievi, le dorature, le suppellettili interne e tutt'altro che serve di ornamenti e comodità a queste regie stanze son cose assai rare e pregevoli, il cui minuto dettaglio con rammarico tralasciamo per non occupare molte colonne oltre i limiti di quest'opera. Conchiudiamo pertanto che la meravigliosa magnificenza di questo edifizio ha ecclissato la grandezza romana; tra l'altro le quattro vastissime corti interne del pian terreno indicano il felice e superiore ingegno del *Vanvitelli*. Nel dì 26 gennaio 1752 *Carlo III* e *Maria Amalia* sua consorte ne posero la prima pietra. In una cassettina di marmo vi fu posto un medaglione di oro, e nella cassetta scolpito il seguente distico:

Stet domus, et Solium, et Soboles Borbonia donec
Ad superos propria vi lapis hic redeat.

Mancava però a tanta grandezza ciò che render dovea più amena e grata la dimora in questa reggia e gli annessivi giardini: era l'acqua che mancava, alimento necessario e caro all'uomo; a quel grande monarca secondato dal felice e fecondo ingegno del Vanvitelli andarono a cercar l'acqua a 18 m. di distanza presso Airola, il Fizzo, e S. Agata, e superando con enormi spese gli ostacoli della natura, fecero venir l'acqua a Caserta per formar la bella e gran Cascata, forando per tutto questo lungo tratto aspre e sassose montagne che interrotte a 6 m. da Caserta da profonda valle, furono congiunte esse montagne mercè delle robuste e colossali arcate a tre ordini l'un sopra l'altro fin che l'altezza di esse giunse al livello dell'acquidotto che continuò perciò al di sopra del terzo ordine di queste gigantesche arcate dette i *ponti della Valle* dal vicino borgo di questo nome; il primo ordine a pian terreno di questi ponti è di 19 arcate, il 2° di 28, ed il 3° di 42; e questi ponti formano un altro meraviglioso lavoro a ragione ammirato e decantato dagli intendenti e da tutti gli stranieri che recausi in Napoli, formando per essi i ponti della Valle uno dei principali oggetti da osservare andando in Caserta. Dopo adunque la costruzione di tante grandezze e meraviglie eseguite da *Carlo III* nel contado casertano, il villaggetto di Torre incominciò ad acquistare importanza, popolazione, ampliazioni; colla dimora della R. corte man mano andò a dilatarsi ed abbellirsi nelle strade, nelle fabbriche, ne' traffichi; vidersi sorgere belle case, alcuni palagi, chiese ed altri edifizi pubblici e privati, ed il nome ricevette e ritenne di Caserta-nuova, che ora sotto il nome solo di Caserta intendesi parlare appunto di Caserta-nuova, e non della vecchia. Quindi ora Caserta è una graziosa città assai animata e commerciante, circondata d'amenissime, liete e feraci campagne, oltre le descritte delizie e magnificenze: bel teatro comunale di recente costruzione, notabile il vescovato nuovo, il palazzo dell'Intendenza, e

gli altri due de'signori Monte e Lionetti di fresca costruzione in sulla vastissima piazza detta del *mercato* ove ogni sabato fassi ricco mercato delle derrate del suo fertilissimo territorio, e di altri prodotti, industrie e manifatture de'circostanti suoi villaggi. Magnifici e comodi sono i due quartieri nuovi ora terminati, capaci di contenera 3 reggimenti di cavalleria, con vaste e nobili scuderie, recinti esterni vastissimi pel governo e maneggio de'cavalli, acque abbondevoli; questi quartieri sono di figura semicircolare e sono alle due estremità del campo sui lati e dirincontro al R. palazzo; l'altro quartiere di S. Carlo è pure capace di circa altro reggimento di cavalleria. Le case quasi tutte nuove e di vago aspetto, sono di due piani e coverte da tettoje; belle le dua strade di S. Carlo, e di S. Antonio, entrambe spaziose, ben selciate, dritte e di circa un m. di lunghezza; quella di S. Antonio dalla parte settentrionale va in dritta linea sino ad Aldifreda, ov'è una vasta fabb. di tessuti di cotone assai pregiata; lungo la stessa strada sta il bel casino reale concesso con vasti e ricchi terreni dal re *Ferdinando II* in patrimonio col titolo di conte di Caserta al suo figliuolo nato in Caserta nel marzo del 1841, senza però dritto alcuno su la città. Oltre la già menzionata chiesa nuova cattedrale, sonvi due altre chiese grandi di S. Antonio nella strada del suo nome, e quella detta delle *monache* con convento; non che piccole cappella; due monasteri circostanti alla cit., uno di pasqualini e l'altro di francescani; un campo santo nel 1840 inaugurato. Gran manifattura di sete in istrada S. Carlo, che riesce alla strada rotabile di Maddaloni; magnifica pure la strada regia che per innanzi il Real palazzo mena e Santa Maria e Capua. La nuova strada poi ora terminata a rotaje di ferro che da Napoli partendo e toccando prima Maddaloni va a Caserta, aggiungerà senza dubbio a questa città nuovo lustro, ricchezze e moto, aumentando i traffichi e facilitando le comunicazioni. Questa strada di ferro a similitudine dell'altra che nel senso opposto porta da Napoli a Castellammare e Nocera, è stata in brevissimo tempo fatta costruire dalla paterna provvidenza del re, fra i tanti e tanti monumenti, edifizi e vantaggi resi a' suoi sudditi in pochi anni del suo regno glorioso, dal quale sempre più di giorno in giorno si attendono utili fondazioni. La stessa strada di ferro sarà secondo il progetto continuata da Caserta per Santa Maria e Capua, per così averai celeri e vantaggiose comunicazioni tra la capitala e le quattro principali città della Terra di Lavoro. Ogni anno a' 12 di agosto fassi in Caserta una rumorosa festa in commemorazione della Vergine del riscatto, nel quale giorno Caserta è colma di forestieri accorrenti dai circostanti luoghi non solo, ma da punti ben discosti ancora e da Napoli; vi è quasi una fiera, corse di cavalli, fuochi artificiali, processione con musicha ecc. A Caserta si vive di buoni cibi con eccellenti carni, e vini rossi e bianchi diversi squisiti, il tutto a buon patto; vi sono buoni ristoratori e vari alberghi. Molta civiltà e buon gusto. Bella è la sua residenza e ricercata dalla autorità. È capol. del primo distretto della provincia, a vi è un Intendenta per suprema autorità con un consiglio d'Intendenza, una direzione per le contribuzioni dirette ed un'altra per la indirette, una direzione della regie poste; un regio giudice di prima classe, un commissario di polizia, una ricevitoria generale di tutta la provincia, un ospedale militare, un regio fondaco di generi di privativa come di sali tabacchi ecc., piccole prigioni, essendo le grandi prigioni in Santa Maria, ove riseggono pura i Tribunali e la conservazione delle ipotecbe, avendosi però il progetto di riunire ancora in Caserta come la capitale della provincia, queste due altre officine. Vi sono ricche famiglie. Amene passeggiate. I produtti del suo feracissimo territ., sono cereali di ogni specie, vini diversi, legumi, granoni, canapa, lino, frutta, ortaggi, il tutto in abbondanza e di ottima qualità. La sua popolazione è al presente di circa 9,000 ab. oltre i forestieri e la guarnigione fissa di circa 2,000 uomini. Caserta ha tutti i numeri e tante favorevoli circostanze per potere in breve tempo divenire una seconda popolosa capitale dal regno.

CASETTE. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Città-ducale, dioc. di Aquila, sulla spoode del Velino, a 3 m. da Rieti (Stato Pontificio). Ab. 250.

CASEY. Cont. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

CASHEL. Cit. dell'Irlanda, cont. di Tipperary, sede di un arciv. anglicano. Bella cattedrale, ricca biblioteca; 5 l. N. da Clonmel.

CASHIE. F. dell'America Sett. nella Carolina Sett.; mette nel Roanoke.

CASHIN. F. dell'Irlanda, nella cont. di Kerry.

CASI. Terra del reg. di Napoli nella prov. di Terra di Lavoro ad un miglio da Teano, altra volta abitata da circa 750 ab. Cavandosi la terra in alcuni luoghi ne escono mofete che dicesi aver cagionata la morte a' faticatori, per cui ove sorgono le medesime chiamasi *terra maledetta.* Giace su monte coperto di castagni.

CASIGLIANO. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pollica, diocesi di Capaccio, sur un colle di buon'aria, a 36 m. da Salerno. Ab. 190.

CASIGNANA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Bianco. Abitanti 970.

CASIGNANO. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Aversa, ad un miglio di distanza, in sito piano d'aria malsana per la vicinanza del Clanio: grani, canapa, vini asprini bianchi leggerissimi. Ab. 180.

CASIMIR. 3 Vill. della Polonia: l' uno a 20 l. O. da Lublino; gli altri nelle vaiv. di Massoria e di Kalish.

CASINO. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Umbriatico, dioc. di Cariati, a 46 m. da Cosenza a 2 da Acerenza, in luogu montuoso e di buon'aria, con prodotti di prima necessità; alquaota caccia; alberi che fluiscono della manna. Abitanti 1,050, agricoltori.—Villaggetto, altrimenti detto *Villa dei setta dolori*, dello stesso regno nell' Abruzzo Citer., presso Crecchio, con 80 ab.

CASINO. F. del reg. di Napoli che sbocca nel Mediterraneo.—Riviera nello stesso regno.

CASNIGO. Gr. vill. del reg. Lombardu Vaneto, prov. di Bergamo. Bella parrocchiale.

CASOLA. 3 Vill. del reg. di Napoli; il 1° nella provincia di Napoli, distr. e dioc. di Castellammare, circon. di Gragnano. Ab. 2,030; il 2°, e 3° nella Terra di Lavoro; uno nel distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Ab. 380; l' altro nel distr., dioc. e circon. di Caserta, presso Caserta-vecchia. Ab. 250.

CASOLE. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Spezzano-grande. Ab. 780.

CASOLE. Terra murata della Toscana, capol. di distr., tra la Val d' Elsa e la Val di Cecina. Chiesa collegiata, importante per ant. scultura. Ab. 1,100. — Altri picc. luoghi della Toscana hanno lo stesso nome.

CASOLETO. Vill. del regno di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Sinopoli. Ab. 340.

CASOLI. Picc. cit. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, dioc. di Chieti, capol. di circon. Ab. 5,700. Giace su di un monte di buon'aria e con ameno e ridente orizzonte; alla distanza di m. 18 da Chieti, 14 dall' adriatico e 6 dal monte Majella. Il suo territ. conterminato da quelli di S. Eusanio, Altino, Roccascalegna, Gesso, Civitella, Messer-Raimundo, Palombano, e Guardiagrele, è argilloso ma fertile in prodotti di prima necessità. Nel basso del monte scorra il f. Aventino che dà agli ab. anguille e barbi; gran copia di lepri, volpi, a vipere.—Vill. dello stesso reg. nell'Abruzzo Ulter. 1., in dioc. di Atri, su collina di buon'aria, a 10 m. da Teramo e 4 da Atri; buoni pascoli, riso. Ab. 500.

CASOLLA. 3 Vill. del reg. di Napoli; uno nella prov. di Napoli, distr. di Casoria, circon. di Caivano, dioc. di Aversa, con popolazione compresa in qualla di Caivano; l' altro nella Terra di Lavoro, distr., circon. a dioc. di Caserta, da cui dista circa un miglio, con 300 ab.; il 3°, nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Nocera da'Pagani, detto ancora CASOLLE. Ab. 560.

CASOLLA SANTADJUTORIO. Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Succivo, dioc. di Aversa, da cui dista m. 2, in sito piano e di buon' aria. La sua pop. altra volta numerosa, oggi

oon conta che 160 ab. Nel campanile della sua parrocchiale, avanzi di antichità.

CASOLLA-VALENZANA. Vill. del reg. di Napoli nella stessa prov., distr. di Casoria, rircon. di Caivano, dioc. di Aversa, da cui dista m. 5 e 6 da Napoli, in sito piano e di aria insalubre. Ab. 200.

CASONE (BORGO DEL). V. LIVORNO.

CASORIA. Gr. bor. o megliu picc. città del reg. di Napoli, a 3 m. N. E., prov. medesima, capol. di circon. e di distr., dioc. di Napoli. Ab. 5,800. Giace in pianura sulla regia strada di Caserta, d'aer alquanto umido. Il suo territ. di circa 4000 moggia confina all' E. con Sansebastiano e Ponticelli, al S. con Sanpietro a Paterno, all'O. con Casavatore ed Arzano, al N. con Frattamaggiore ed Afragola; ed è ferace in cereali d'ogni specie, canapi, lini, vini e frutta. Notabilo la chiesa di *S. Mauro*, protettore di Casoria; il battistero ed alcuue pitture, son di qualche pregio; questo tempiu ha 196 palmi di lunghezza e 84 di larghezza; il disegno n'è del certosino *Bonaventura Presti*. Nella congregaziono di *S. Maria della Pietà* in detta chiesa, nel maggiore altare, ammirasi un *Redentore* deposto dalla croce, che vuolsi dello *Spagnoletto*; altre pitture ancora distinte veggonsi in questa chiesa, del *Martino*, discepolo di *Luca Giordano*, ed altre di *Domenico Andrea Vaccaro*. Strade spaziose e ben selciate, comode ed eleganti case e casini, buona piazza. I Casoriani sono industriosi, trafficanti e speculatori, dal che son sorte ricche case, tra i quali molti negozianti di vini, di una particolare abilità a far divenire apparentemente buoni i più guasti ed acidi, non senza grave nocumento però della salute di chi li usa, percui vanno incettando a vili prezzi di tai vini cha poi vendono a ben altri prezzi per lo più nella capitalo; ma in oggi conosciutosi si indegno ınonopolio, è alquanto diminuito; ed un tempo noo v'era cantina in Napoli in cui non vedeasi un garzone casoriano preso a tale oggetto. Avran forse questi Casoriani dato occasione a'cantinieri napolitani il divenire per tal via nemici della salute pubblica. Le donne casoriane, per lo più contadine sogliono patiro di un umore cistico alla gola da cui oe rimangono deformate. Si fa in Casoria del filo assai ricercato. Residenza di un sottintendente, di uo regio giudice e di un commissario di polizia.

CASORZO. Vill. del Piemonte, prov. d' Alessandria, sur ameno colle, alla sinistra del Grana. Ab. 1,850.

CASPE. Cit. della Spagna, nella prov. di Teruel, 19 l. S. E. da Saragozza.

CASPIE (PORTE). Queste non sono che un' apertura o spaccatura del Caucaso verso la spiaggia del mare o lago Caspio, nelle cui vicinanze si fabbricò la cit. di Derbend. Quello gole sono dai Turchi chiamate le *Porte di ferro*.

CASPIO. Mare interno tra l' Europa e l'Asia, che più propriamente dovrebbe chiamarsi lago; la maggior parte delle aue coste appartengooo a quell'ultima regione. Tutto contornato dalla terra, non comunica con alcun altro mare, nè ora più ragge l'ant. opiuione di una sua comunicaziona sotterranea col Mar Nero. Ha 300 l. circa di lung. sopra 160 di larg.; racchiude molti eccellenti porti che il rendooo assai favorevole al traffico, per cui è sempre solcato da navi russe, armene, persiane, tartare. È alimentato da molti f., tra' quali primeggiano l' Ural, il Volga, il Kur. Il Caspio è assai pescoso, e nutrisce una grandissima quantità di foche, le cui pelli sono oggetto di traffico importanta per i Russi.

CASPOLI. Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di Cervaro, dioc. di Calvi a Teano, in sito montuoso e straripevolo, d'aria sana e con vasto orizzonte, a 10 m. da Teano. Nalla sua montagna trovansi pietre *fungifere* che mettendosi in vasi con terra e spesso innaffiandosi producono de'funghi buoni a mangiarsi ma non di gran sapore. Ab. 370, agricoltori.

CASSAGNE. 2 Bor. della Francia: uno, dip. Aveyron, 4 l. S. da Rodez; l' altro dip. Dordogna, 11 l. E. da Périgueux.

CASSAI. Prov. dell'imp. Birmano, che ha al N. l'Assam, all' E. e S. il Birma, all'O. il Katchar. Cap. Mounapoure.

CASSANDRIA. Golfo dell'arcipelago fra il Capo Trapano e il Capo Palicori.—Cit. su la costa sett. del Golfo di Salonicchio nella Romelia.

CASSANIOUSE. Bor. della Francia, dip. Cantal, 6 l. S. da Aurillac.

CASSANO. Picc. cit. vesc. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. di Castrovillari, capol. di circon. Ab. 4,400. Vuolsi sorta sull'antica *Cosa* cit. della Magna Grecia edificata da'famosi *Sibariti*, della quale Cosa parlano i scrittori greci e latini. Fu dapprima chiamata Cossano, indi Cassano, la quale in oggi giace sotto i gradi 34° 33' di long.; e 40° 8' di lat.; in una valle alle falde di un monte con vasto orizzonte sino al mare, dalla parte E. S. E. Dista da Cosenza m. 42. Il suo territ. è conterminato da quelli di Civita, di Francavilla, di Corigliano, di Terranova, di Castrovillari, di Frascineto e di Porcile; e dai f. Raganello, Coscile e Crati, che serpeggiano fra questi diversi territ. riunendosi i due ultimi a due m. dal mare Jonio, che dista 12 m. da Cassano. In esso territ. vasto anzi che no, pingui pascoli; grani, vini, olii, bambagia, lini, mele, frutta eccellenti, erbaggi; ricercati fichi secchi ed uve passe; formaggi squisiti, massime i bufalini; alcuni laghi pescosi. Presso i magazzini della marina, vi sono altri due laghi, uno chiamato dell' *Abottaturo* che pretendesi essere l'antico porto di *Sibari*, e l'altro il *laghetto*; essi vengono alimentati dal mare, e vi si pescano anguille, cefali e capitoni. Nel f. Coscile trovansi i pesci detti *regali* ed anguille, nel Raganello, trote; nell' altro detto *Eiano* che mette nel Coscile, trote ed anguille, nal Vena che s'imbocca nel Raganello, anguille reali e capitoni, e finalmente nella foce del Crati, cefali, spinoli e talvolta storioni. La pescagione di tutti questi f. che bagnano il territ. di Cassano, era un tempo si abbondevole, massime delle anguille, che vendeansi a vilissimi prezzi, e non a peso ma a tomoli. Caccia di cignali, lepri, volpi, lupi; beccacce, tordi, fagiani ed altri volatili secondo le stagioni. Radici di liquirizia, soda; molte erbe medicinali non curate e confuse fra quelle de'pascoli che servono alla rinfusa per cibo del bestiame. A brevo distanza dal convento de'cappuccini evvi una grotta per la quale ascendesi sino al monte di Castrovillari, e nel vuoto di essa, gran copia di gesso, scagliola, talco, ed altre terre di vari colori, nella quale grotta vi pericolarono molti di quelli che facevano lu scavo di tali materie. Per le campagne, nella città e ne'suoi dintorni si osservano notabili edifizî, come quelli della *Bufolaria* e del *Gardo*; nella pianura detta *Gadella* uo gr. magazzino capace di 60,000 tomoli di grano. Nel recinto della cit. trovansi sette fontane, le cui acque scendono dalla falde degli Apennini per mezzo di acquidotti di fabbrica. In vetta ad una rupe quasi inaccessibile, vedesi un antico castello; le chiese della città, specialmente la cattedrale non sono spregevoli: huone le strade della città e del suo contado, quasi tutte rotabili. Cassano quasi prediletta dalla natura non soffrì mai i guasti de'tremuoti tanto comuni alle Calabrie, quantunque nel suo territ. sienvi tutti i segni di sotterranei vulcani. In tempo di tremuoto nell'antro *Folleo* ossia caverne, sentesi il fragoroso rimbombo de'venti, cosa assai maravigliosa in quel luogo. I Cassanesi sono molto industriosi e trafficanti, facendo copiosi imbarchi delle loro derrate; i campagnoli sono addetti alla colonia; le donne lavorano tessuti di cotono e lanette. In ogni domenica nella città si tiene ricco mercato assai frequentato da'circonvicini luoghi. La sua dioc. è suffraganea di quella di Cosenza. Fabb. di acquavite, di liquirizia, di sapone; ed altra volta di cenere di soda ancora, colla quale e colla buona arena che raccoglievano nol luogo detto *Puolo* formavano il vetro. I Cassanesi un tempo erano pure famosi lottatori, e si esercitavano in finte battaglie, cha talvolta divenivano veri combattimenti oemici, di triste conseguenze. Uo tal costume marziale esisteva pure in alcuni luoghi della prov. di Basilicata, confinante con la Calabria. Già tempo eravi pure l'usanza di alcuni canti lugubri nell'esequie de'morti, detti da'Latini *Nenie*. Il torreno della suddetta *Gadella* vuolsi dall'accademico *Ritirato*, essere il vero sito della famosa *Sibari*. Ignorasi la vera epoca in cui Cassano ottenne la dignità vescovile, a le successive in cui ricevè la sua diocesi tanto ingrandimento come oggi trovasi.

CASSANO. 2 Gr. terre del reg. di Nap.; una nella Terra di Bari, distr. di Altamura, capol. di circon., dioc. di Bari da cui dista m. 15. Ab. 3,450. Giace alle radici di alcune colline degli Apennini. Il suo territorio è conterminato da

quelli di Aequaviva a 3 m. E., di Sanoicandro a 6 m. N., e dai vasti boschi di Gioja e Santeremo a 10 m. S. Le sue colline *Murge* dell'E. congiungonsi con quelle di Altamura. La parte moutuosa ed argillosa che serve di pascoli, è sterile, non così però la prima seminatoria verso Acquaviva. Le sorgive in pozzi di acque trapelanti pe' fessi di que'sassi, rendono quella terra una parte felice della Puglia petrosa.—L'altra, nella provincia di Principato Ulter., distr. di S. Angelo de'Lombardi, circon. di Montella, dioc. di Nusco, a 16 m. da Montefusco. È sita sul giogo di un monte le cui radici son bagnate dal f. Calore. Nel territ. grano, granone, legumi, vini; pascoli, castagneti; cacciagione di quadrupedi e di volatili; industria di animali.

CASSANO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, su l'Adda; quivi dopo l'epoca de'Romani sino a'di nostri furon sempre combattute battaglie pel passaggio di quel f. Bellissimo ponte; notevole il palazzo *d'Adda*, disegno del *Piermarini*; avanzi dell'ant. cast. edificato nel secolo XIII da *Ottone Visconti*.—Ne'dintorni, *Groppello*, villa degli arcivescovi di Milano, ed *Albignano*, dove sorge altra bella villa *d'Adda*.

CASSANO SPINOLA. Vill. del Piemonte, prov. di Tortona, alla destra della Scrivia. Ab. 1,120.

CASSARO. Bor. della Sicilia, prov. e distr. di Noto, circon. di Ferla, dioc. di Siracusa, a 24 m. dal mare Jonio e da Siracusa, e 130 da Palermo; già feudo della famiglia Statella col titolo di principe. Il suo territ. bagnato dal famoso f. Anapo, produce ghiande e carbone di legna, dei quali prodotti si fanno esportazione. Ab. 1,700.

CASSEL (*Cassella*). Bella cit. della Germania, cap. dell'Hesse Cassel o Assia Elettorale, sul Fulda, che divide la nuova cit. bassa dall'ant., insieme congiunte da magnifico ponte. I due palazzi elettorali, quello detto *Bella Vista*, il museo, uno degli edifici più splendidi della cit., la pinacoteca, l'arsenale, la specola, la fonderia, la chiesa cattolica, il teatro, la caserma, tutte opere, fra le molt'altre, notevoli, siccome pure la piazza R., rinomata anche pel suo eco sorprendente, quella della *Parata*, e la piazza *Federico*, la più vasta di tutte, su cui sorge la statua del langravio di quel nome. Liceo, accademia di arti belle, e tutte le altre utili e pietose fondazioni che onorano le gr. cit. L'*Augorten*, il giardino *Bella Vista*, passeggi pubblici ameni. Ab. 30,000.—Ne'dintorni, *Mou Lang*, vill. edificato alla foggia cinese; *Montchéri*, casa di delizie dell'Elettore, e il magnifico cast., in situazione delle più amene e deliziose di *Wilhelmshohe*.

CASSEL. Cit. dell'Assia Darmstadt; traffico operoso; 8 l. da Francoforte. Ab. 2,000.

CASSEL (*Castellum Monnorum*). Cit. della Francia, dip. Nord, sur alto monte, 10 l. O. da Lilla. Ab. 2,800.

CASSEMBAZAR. Cit. dell'Asia nell'Indostan, 35 l. N. da Calcutta.

CASSENEUIL. Vill. della Francia, dip. Lot e Garonna, 2 l. da Villeneuve-Agen.

CASSIANO. (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Nociglia, dioc. di Otranto. Ab. 430.

CASSIANO (SAN) IN PADULE. Terra della Toscana in Val di Sieve, alla destra del Muccione. Ab. 850.

CASSINASCO. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, sul vertice di un colle. Ab. 800.

CASSINE. Bor. del Piemonte, prov. di Alessandria, cap. di mand., sur alto poggio. Vino eccellente. Ab. 4,000.

CASSINELLE. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, sur un monte. Ab. 2,000.

CASSINO. Alto monte del Piemonte, alle cui falde scaturiscono il Tanaro, lo Stura e il Roja. Staccandosi dalle Alpi Marit., esso dà principio alla maestosa catena che dall'O. al S. col nome di Apennino, segnando da prima un semicircolo intorno il Golfo di Genova, attraversa poscia l'Italia e la divide in tutta la sua lung. sino all'estremità più merid. del reg. di Napoli.

CASSIQUIARI. Gr. f. dell'America merid., che comunica coll'Oceano, di circa 70 l. di lung., e di larg. quasi eguale a quella del Reno Germanico.

CASSIS. Picc. cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano, patria del cel. *Barthélemy*, autore del *Viaggio di Anacarsi*: 4 l. S. E. da Marsiglia.

CASSO. Picc. is. dell'arcipelago Greco, 10 leghe E. da Candia.

CASSOLNOVO. Vill. del Piemonte, prov. di Lomellina. Ab. 4,500.

CASSOVIA. V. KASCHAW.

CASTAGNA. 2 Bor. del reg. di Napoli; uno nell'Abruzzo ulter. 1., distr. di Città S. Angelo, circon. di Bisenti, dioc. di Penne ed Atri, su colle di aria sana, a 10 m. da Teramo. Ab. 1,120, agricoltori e pastori; il 2° nella Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Serrastretta. Ab. 780.

CASTAGNETA. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio, a 42 m. da Salerno, già sotto la giurisdizione de' *PP. Cassinesi* della Trinità della Cava. Ab. 650.

CASTAGNETO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Cava, dioc. di Cava e Sarno, a 3 m. da Salerno. Cacciagione di quadrupedi e volatili; industria di legnami. Ab. 650.—Villaggetto dello stesso reg. nell'Abruzzo Ulter. 1., a 5 m. da Teramo, in sito montuoso, con vigneti ed oliveti. Ab. riuniti a quelli dell'altro villaggetto detto Pantanete, 200.

CASTAGNETO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, sur un colle che fiancheggia il Po. Fonte medicinale assai rinomata, detta di *S. Genesio*. Magnifico cast. dell'illustre famiglia *Trabucco*, con giardino ameno. Nel territ. molte altre case comode ed eleganti. Ab. 1,300.

CASTAGNETO DELLA GHERARDESCA. Gr. terra della Toscana nella Maremma Massetana, sur un elevato rialto di collina. Ab. 1,860.

CASTAGNITO. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba, sur un'altura. Ab. 900.

CASTAGNOLE. 3 Vill. del Piemonte: uno, nella prov. di Pinerolo. Ab. 2,200; l'altro, nella prov. d'Asti, alla sinistra del Torrente Tioella. Ab. 3,500; 3°, nella prov. di Casale. Ab. 1,750.

CASTALFANO. V. ALFANO.

CASTANA. Vill. del Piemonte, prov. di Voghera, alla destra del torrente Schirpazio, Ab. 1,000

CASTANET. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 3 l. S. da Tolosa.

CASTANHEIRA. Picc. cit. del Portogallo nell'Estremadura, capol. della prov. dello stesso nome.

CASTANIA. 2 Bor. del reg. di Napoli nella Sicilia; uno nella Prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, capol. di circon., a 6 m. dal Tirreno e 100 da Palermo. Nel suo montuoso territ., grani e gelsi. Esporta seta, non che i suoi grani. Ab. 2,120; il 2.°, nella stessa provincia, dioc., distr. e circon. di Tortorici. Ab. 1,900. Esporta vino, olio, seta.

CASTEGGIO. Bor. del Piemonte, prov. di Voghera, capol. di mand., su la destra del Coppa; giace metà in pianura, l'altra su colle ameno. Ne'suoi dintorni furono in vari tempi combattute battaglie, fra le quali famosa quella del 1800, chiamata comunemente *Battaglia di Montebello* fra gli Austriaci e i Francesi. Ab. 2,750.

CASTEL'ALFERO o ALFIERI. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti, in poggio ameno e ridente. Bel palazzo della famiglia *Amico*. Questo vill. ebbe suo nome dall'illustre casato *Alfieri*, da cui derivò il gr. tragico Astigiano. È pure patria della ragguardevole famiglia *De-Rolandis*, che diè e dà uomini profondamente versati nella medica scienza, siccome il vivente *Giuseppe De Rolandis*, medico valentissimo. Ab. 1,680.

CASTEL A MARE. V. CASTELLAMMARE.

CASTEL BALDO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova.

CASTELBARONIA. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. di Ariano, capol. di circon., dioc. di Lacedonia. Ab. 2,100.

CASTELBASSO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Notaresco. Ab. 750. Giace su irta collina d'aer salubre, a 7 m. da Teramo, 11 dal mare 2 da Guardia a Vomano. Agricoltura e pastorazia.

CASTEL BELVEDERE. Picc. cit. su la costa S. dell'is. di Candia.

CASTEL BOLOGNESE. Picc. cit. degli Stati Ecclesiastici nella legazione di Raveona, distr. d'Imola. Ab. 2,046.

CASTELBOTTACCIO. V. CALCABOTTACCIO.

CASTEL BRANCO. Cit. del Portogallo, nel Beira, capol. della prov. dello stesso nome.

CASTELBUONO. Gr. borgo e comune della Sicilia, prov. di Palermo, distr. di Cefalù, capol. di circon., dioc. di Nicosia. Ab. 7,200. Giace alle falde orientali della Madonie, a 6 m. dal Tirreno e 54 da Palermo. Fertile territ. in tutti i prodotti; pingui pascoli. Esporta olio, manna, caci. Il Mongitore dà Castelbuono per padria degli illustri giureconsulti e storici *Baldassarre Abruzzi*, padre, ed *Ottavio* figlio, non che del poeta *Errante* che fiorì nel principio del secolo XVII.

CASTELCHISO. Vill. della Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Taormina, cui è riunito in comune.

CASTELCICALA. Picc. terra del reg. di Napoli nella prov. di Terra di Lavoro, distr., circon. e dioc. di Nola. Ab. 175. Giace sur alto colle di agevole salita ad un m. da Nola e 15 da Napoli. Vuolsi essera stata una colonia di Nolani che vi andarono a edificare un castello per loro difesa, ed è di qualche antichità. Olivi, querce, viti, molti lupini e poco frumento. Il suo territ. dalla parte superiore confina coll'eremo de' *PP. Camaldolesi* di Nola e col di loro bosco.

CASTEL CLEMENTINO. Vill. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Fermo. Ab. 1,740.

CASTEL-CULIER. Vill. della Francia, dip. Lot e Garonna, 1 l. da Agen.

CASTEL D'ACCIA. Vill. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Bagheria, a 12 m. da Palermo; ricca cava di marmo color tabacco, di cui fansi colonne, gradini ed altri lavori. Ab. 920.

CASTEL D'AGOGNA. Vill. del Piemonte, prov. di Lomellina, alla destra dell'Agogna. Ab. 620.

CASTELDELFINO. Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo. Ab. 1,230.

CASTEL DEL GIUDICE. Bor. del reg. di Napoli nella provincia di Molise, distr. d' Isernia, circon. di Capracotta, dioc. di Trivento, da cui dista m. 19, da Campobasso 30 e da Lucera 63, sur un monte terminato dal f. Sangro. Prodotti di prima necessità, buoni pascoli; agricoltura, pastorizia; cacciagione; pescagione nel detto fiume. Ab. 1,050.

CASTELDELMONTE. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Barisciano, in sito montuoso d' aer sano, a 22 m. da Aquila. Cacciagione di quadrupedi e di molti volatili; industria di bestiame. Ab. 1,800, addetti per lo più all'agricoltura ed alla pastorizia.

CASTELDELPETTO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 160.

CASTEL DEL PIANO. Borgo della Toscana in Val d'Orcia, in situazione deliziosa. Ab. 4,580.

CASTELDIJERI. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Castelvecchio subequo, dioc. di Valva e Solmona, a 22 m. da Aquila. Ab. 930, dediti all'agricoltura.

CASTEL-DI-SANGRO. Picc. cit. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Solmona, capol. di circon., dioc. di Trivento, a 36 m. da Chieti, 40 dall'Aquila e 73 da Napoli. Essa è di qualche antichità e vuolsi sorta sulle rovine dell'antica città di *Alfedena* o dall'altra *Aufedena*, corroborata questa opinione dal rinvenimento di monete romane, lucerne, idoletti, iscrizioni; congetturandosi ancora che distrutta *Alfedena*, e rimastovi il solo castello, gli abitanti scesero nel pendio del monte. Nel nono secolo i conti di Marsi della R. stirpe di Francia, acquistarono vari luoghi in Abruzzo; essi vollero riedificare alla meglio la città, ed al nome di *Castello* aggiunsero quello di *Sangro*, dal f. Sangro che alla falda del monte scorre, donde poi essi presero il cognome di *Sangro*. Che da questo f. essa avesse preso il suo nome, è fuor di dubbio, ma la sua attuale situazione è diversa però dalla prima, poichè sotto Carlo I d'Angiò, fu richiesto ed accordato permesso di quelle ricostruire in sito piano dello stesso territ., essendo due anni prima di tal domanda, rovinate tutte le case. Le esalazioni del ripetuto f. e dell' altro detto *Zittoli* rendono l'aria poco sana. Prodotti di prima necessità; cacciagione di volatili e di quadrupedi; molti rettili velenosi; ricca pescagione di belle trote e grossi e squisiti capitoni ed altri pesci nel Sangro. Agricoltura, pastorizia; manifattura di ordinari tappeti, di candele di sego ed altre industrie. Fiera annuale al 22 luglio. Ottenne il titolo di città dall' immortale Carlo III, allorchè in essa si trattenne 24 giorni coll' esercito che conduceva a Velletri, accordandole la celebrazione di un mercato in ogni martedì. Nel monte, cava di pietra viva bianca conosciuta sotto il nome di travertino per uso di edifizi ed altri lavori. Altra volta vi era un ospedale pe' poveri, ed un monte frumentario. Da alcune memorie rilevasi che Castel-di-Sangro fu frequentata da' principi *Aragonesi*, e specialmente da *Alfonso* duca di Calabria, a causa della caccia degli orsi. Vi nacquero pure diversi uomini di lettere secondo il *Giustiniani*. Ab. circa 3,000.

CASTELFABI. Bor. della Spagna, nella prov. di Valenza.

CASTELFERRATO. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Chieti, da cui dista m. 3, in sito piano e di buon' aria. Ab. 740.

CASTEL FIDARDO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Ancona, distr. Osimo. Ab. 5,439.

CASTEL FIORENTINO. Bor. della Toscana in Val d'Elsa, con ant. cast. Ab. 2,630.

CASTEL FORTE. Gr. Bor. del reg. di Napoli, nella Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Traetto, dioc. di Gaeta, a 40 m. da Napoli. Giace su di un monte calcareo, ed al S. gode della veduta del mare a 4 m., non che quella sul Garigliano che per un miglio serpeggia nella parte piana del suo territ.; nella parte occidentale vi scorre altro f. su cui veggonsi gli avanzi di ant. ponte. Nel suo territ., prodotti di prima necessità, nella parte montuosa, oliveti, querceti, pascoli; carubbe, copiosa caccia di lepri, beccacce, colombi selvaggi; molte vipere; industria di bestiame. Per la mancanza di acque sorgive, si fa uso di conserve o delle acque de' fiumi. Vi si ammira un'antica torre altissima, di pietre tagliate a squadro, ed un'altra nel suo casale di Ventosa. Ab. 3,500.

CASTEL-FRANC. Vill. della Francia, dip. Lot, 4 l. N. O. da Cahors.

CASTELFRANCI o CASTEL DELLI FRANCI. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. di S. Angelo de'Lombardi, circon. di Montemarano, dioc. di Nusco. Giace in sito alpestre presso il f. Calore, a 12 m. da Montemarano e 30 dall' Adriatico. Il suo territ. confina con quelli di Torrella, Musco, Paterno, e Montemanaro per mezzo del detto f. che ne lo divide. Olio, vino. Abitanti 2,050.

CASTELFRANCO. 2 Bor. del reg. di Napoli; uno nella prov. di Capitanata, distr. di Bovino, capol. di circon., dioc. di Benevento, ad 8 m. da Ariano. Vuolsi che negli antichi tempi fosse stato una fortezza, confermata questa opinione dagli avanzi di tal genere che vi si osservano; come pure presidio di soldati; e che dalle franchigie ed immunità che si godeano, preso avesse la sua denominazione. Secondo il *Guicciardini* erano di molta importanza a tempi degli *Aragonesi* le sue fortificazioni. Dopo un incendio sofferto diminuì la sua estensione e la sua popolazione, in oggi al numero di 2,800 ab. Abbondevole prodotto di grano, di cui si fa traffico; vino, buoni pascoli, per cui industria di animali e caci. — L'altro, nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Cerisano, sulle falde degli Apennini e d'aria saluberrima, a 4 m. da Cosenza. Secondo il *Barrio* esso fu l' antica *Pantosia* edificata dagli *Enotrii*. Credesi che il suo nome venisse pure dalle franchigie che godettero i suoi primi abitatori. Abitanti 1,600, per lo più dati all'agricoltura.

CASTEL FRANCO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di S. Remo. Ab. 1,230.

CASTEL FRANCO. Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Treviso, capol. distr., patria del celebre pittore *Giorgione*: 5 leghe N. O. da Treviso. Abitanti 4,000.

CASTEL FRANCO. Bor. degli Stati Ecclesiastici, legazione di Bologna, 6 leghe N. O. da questa cit. Abitanti 2,424.

CASTEL FRANCO. Bor. della Toscana, in Val d'Arno Superiore, sur un'altura. Ab. 1,180.

*

CASTEL FRANCO. Bor. della Toscana, in Val d'Arno Inferiore, su la destra dell'Arno. Ab. 3,080.

CASTEL GANDOLFO. Bella terra degli Stati Ecclesiastici, nella prov. di Roma, alle sponde del Lago Albano, oggidì detto Lago di Castella. Quivi havvi un palazzo molto semplice e di stile antico, dove il pontefice suole passare l'autunno. La villa *Barberini* è fabbricata su le ruine dell'ant. casa di campagna di *Domiziano*. Ab. 1,120. — Il picc. canale di Castel Gandolfo è forse uno de' più antichi del mondo conosciuto.

CASTEL GHELFO o GUELFO. Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. Bologna, distr. Medicina. Ab. 2,334.

CASTEL GOFFREDO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Mantova, capol. di distr., 5 l. N. O. da Mantova.

CASTEL GRANDE. Gr. Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Melfi, circon. e dioc. di Muro; alla distanza di m. 60 da Matera e 40 dal mare. Giace sur una rupe calcarea che guarda al mezzogiorno; in rigido clima perchè dominata da borea. Avanzi di un vecchio castello de'mezzi tempi. Il suo territ. petroso e sterile anzi che no, è conterminato da quelli di Castelpagano, Rapone, Sanfele, Muro, e dal bosco Laviano. Il bosco di Capo di Muro con la montagna Risterola è coverto da cerri, e vi si fa caccia di lepri, volpi, faine, martore, beccacce, pernici, corbi ed altri uccelli. Pastorizia, agricoltura. Ab. 3,080.

CASTEL GUELFO. Villaggio del duc. di Parma, su la Strada Emilia; bel cast. del barone *Testa*: 2 leghe O. da Parma.

CASTELGUIDONE. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Castiglione-Messer-Marino, dioc. di Trivento. Giace su colle d'aer salubre, e dista da Trivento m. 8, da Campobasso 22 e da Lucera 48. Ab. 1,130, agricoltori e pastori.

CASTEL-JALOUX. Cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, 10 l. O. da Agen. Ab. 2,000.

CASTELL. Picc. cit. della Baviera, circ. Basso Meno, 5 l. da Kitzingen.

CASTELLA. Vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. e circon. di Cotrone, dioc. di Santaseverina, a 5 m. dalla cit. d'Isola, in riva del mare. Frumento, vino, olii. Ab. 400, agricoltori e pescatori.

CASTELLABATE. Bor. del reg. di Napoli, nel Principato Citeriore, distr. di Vallo., capol. di circon., nella giurisdizione della Badia della SS. Trinità della Cava. Abitanti 2,000.

CASTELLACE. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. e dioc. di Oppido, cui è riunito in comune, distandone m. 6. Vuolsi che il suo territ. già tempo fosse stato seno di mare e che avesse sofferto assai fisiche rivoluzioni. Il tremuoto del 1783 lo distrusse affatto, ed indi riedificato in luogo diverso dall'antico. Ab. 250.

CASTELLAFFIUME. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi, a 33 m. dall'Aquila e 50 dal Mediterraneo. Il suo territ. confina con quelli di Pagliara, Capistrello e Corcumello; e con quelli di Filettino e di Vallepietra, nello stato Pontificio. È bagnato da un f. pescoso di trote; nella sua boscosa montagna, lupi, caprii, orsi: in qualche parte della medesima vi si raccoglie della salvia. Grano, granone, vino, ghiande, castagne, operoso traffico di queste derrate. Ab. 1,100.

CASTELLALTO. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Notaresco. Ab. 1,130; l'altro, nell' Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città ducale, circon. di Accumoli, cui è riunito in comune, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio).

CASTELLAMMARE. 2. Gr. terre del reg. di Napoli; una, nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e circon. di Città-S.-Angelo, dioc. di Penne ed Atri, edificata parte in collina, e parte in piano, d'aria buona, a 9 m. da Chieti; frumento, olio, vino. Ab. 3,600.—L'altra nella Sicilia, prov. di Trapani, distr. di Alcamo, capol. di circon., dioc. di Mazzara. Ab. 6,100. Giace nel littorale e sulle sponde del mar Tirreno, a 36 m. da Palermo, già feudo con titolo di baronia della famiglia Naselli, de' principi di Aragona; con tonnara nel suo litturale. Esporta sommacco, vino, e pesce salato.

CASTELLAMMARE DI STABIA o CASTELLAMMARE. Città vescovile del reg. di Napoli, prov. medesima, capol. di distr., nella parte orientale del Golfo di Napoli, fabbricata sull'antica Stabia, in amena situazione, sulle radici di una montagna, guardando il Golfo all'O., e al N. la costiera di Torre del Greco ed il Vesuvio; alla distanza di m. 16 da Napoli, 10 da Sorrento, 8 da Nocera de'Pagani e d'Amalfi, e 10 da Massa. Dal S. e dall'E. è rinchiusa dalle montagne. Tuttora ravvisansi degli avanzi della distrutta Stabia presso Varano, ed un castello dei tempi di Carlo I. Vi si rinvennero preziosi monumenti di antichità in marmi e bronzi, come statue, medaglie, sigilli, camei, iscrizioni ecc. Castellammare fu sempre ed è, massime in oggi, luogo di delizie pe'Sovrani del regno e pei signori di Napoli. Ne'dintorni, bei casini, vaghe ville, palazzo reale. Nella città, cospicui edifizi sacri e profani, eleganti case, belle strade, utili fondazioni; celebre fin da tempi antichi pe'suoi bagni di acque minerali diverse che si usano pur ora con fiducia e buon successo per medicinali bevande in varii casi morbosi, come l'acqua *ferrata*, la *sulfurea*, la *nitrata*, l' *acetosella* e la quinta detta, *acqua rossa*; delle quali se ne portano ancora de' carichi nella capitale, ove però usandole, perdono assai della loro efficacia. Nella stagione estiva questa città è il convegno di signori napoletani, distinti personaggi stranieri, principi reali ed altri molti che vi si radunano, chi per giovarsi delle acque, chi per deliziarsi, chi per godere dell'aria fresca, per cui sempre più di giorno in giorno acquista lustro, estensione, bellezza, ricchezze ed importanza; ed in tutte le stagioni poi vi è molto traffico ed attività. La dimora estiva de'forestieri quivi costa ben cara a causa della grande affluenza di gente, per cui i naturali ritirano grandi profitti. Nobili alberghi e locande, buoni ristoratori. I cibi sono eccellenti, di carni, di pollami, di pesci, di formaggi diversi, di squisiti frutti, di erbaggi, di vini riputati ecc. Buon porto sicuro, assai frequentato, comoda rada, gran cantiere di costruzione per le grosse navi da guerra della R. marina, ed altre da traffico. Ricchi magazzini di attrezzi e materiali per la marineria reale. Pescagione, cacciagione, industria di seta; molto operosa quella del bottajo; riputate sono le pelli conciate e diversamente levigate e calorate. Traffico di legnami da costruzione, gran conserve di neve ed altre industrie diverse. Ospedale militare, una dogana assai operosa pe'dazî d'immissioni ed estrazioni, un ricco fondaco di generi di privative del governo, come di sali, tabacchi, polveri da sparo e carte da gioco. Residenza di un sottintendente capo del distr., di un regio giudice, di un commissario di polizia, di un controloro doganale, di un ricevitore distrettuale, di alcuni uffiziali di marina per le diverse funzioni del porto e del cantiere. Il suo territorio è feracissimo in frutta squisite ed ortaggi; i cocomeri vi riescono grossissimi e saporosi e sono ben noti, come pure le cipolle in grande abbondanza delle quali si fanno estrazioni nel regno e fuori; gran copia di buoni vini di cui si fa vantaggioso commercio; sufficiente frumento, legumi ecc. Notabile è l'industria che i suoi naturali usano pel trasporto de'legnami dalle montagne alla marina; cioè con legare nel luogo del taglio degli alberi, sino alla marina, o in prossimi luoghi più adatti per poi ripetersi sino al punto d' imbarco, delle forti e grosse corde ben tese, alle quali con degli uncini appendendo le travi, i corpi degli alberi, o altri pezzi affasciati e ligati insieme, li fan poi furiosamente scivolare sino al luogo destinato, producendo un cupo fragore come il tuono. Vi sono ancora nel suo territ., e particolarmente nel monte *Lattario* de' buoni pascoli che fanno dare agli animali che se ne cibano, un latte assai squisito, pur decantato presso gli antichi. La diocesi di Castellammare da alcuni scrittori vuolsi fondata nel 499, e secondo altri nel 600, nel quale anno ne fu vescovo *S. Catello*, particolare suo protettore. *Arrigo* duca di Guisa nel 1654 occupò questa città quando per la seconda volta tentò invadere il regno colla sua flotta, ma conosciuto che le forze che si allestivano in Napoli erano superiori alle sue, e che si era dato il bando per la sua testa col premio di 30,000 ducati, ne fuggì frettoloso nel 26 novembre, dopo aver dato il sacco alle chiese ed alle case, disperdendo ed abbruciando ancora le carte esistenti nell'archivio della medesima. In essa nacquero i due *Michele Ricci* insigni per cariche e per dottrina; il cel. *Pa-*

ride del Pozzo o d'*Apozzo* ed altri distinti uomini riportati dagli scrittori della storia letteraria del regno e dal *P. Serafino de' Regieri* nella dedica del suo libro sull'immagine di *S. Maria* di *Pozzano*. Nel luogo del monastero de' paolotti in vetta alla collina sulla sinistra della città vuolsi avervi esistito un tempio di Diana, e vi fu rinvenuto nel 1585 un piedestallo. Nel detto monastero si venera la menzionata immagine che dicesi lì presso per rivelazione in un pozzo antichissimamente rinvenuta. Gli ab. di Castellammare ascendono a circa 16,000, di gran lunga aumentati nelle stagioni estive, per la detta affluenza di forestieri. Finalmente è da notarsi che la bella strada rotabile di recente terminata non senza grandi spese fra vive roccie, che da questa città conduce a Sorrento, e più ancora la recentissima strada di ferro che da Napoli, per S. Giovanni, Portici, Torre del Greco, e Torre dell'Annunziata porta a Castellammare, hanno molto contribuito in oggi a rendere sempre più vivo il traffico ed il moto di questa amena e ricercata città.

CASTELLAMONTE. Bor. del Piemonte, prov. d'Ivrea, capol. di mand.; nel territ. sostanze minerali; vini eccellenti. Ab. 5,050.

CASTELLANA. Cit. del reg. di Napoli, nella Terra di Bari, distr. di Bari, capol. di circon., dioc. di Conversano, da cui dista m. 6, in amena collina e d'aria sana. Frumento, olio, vino. Vi sono tre conventi di frati, ed una chiesa collegiale il cui vicario eleggevasi dall'abbadessa del monastero di Conversano, colla conferma regia. Abitanti 6,500, addetti per lo più all'agricoltura, alla pastorizia, ed al commercio. — Vill. dello stesso reg. nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città S. Angelo, circon. di Pianella, cui è riunito in comune, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 400.

CASTELLANE. Cit. della Francia, dip. Basse Alpi; gr. traffico di frutti secchi, di conserve e di prugne dette *castellane*; 8 l. S. E. da Digne. Ab. 2,000.

CASTELLANETA. Cit. vesc. del regno di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Taranto, circon. di Massafra. La sua dioc. è suffraganea di quella di Taranto. Giace su colle cinto al N. e all' E. da profondissima valle, detta la *Gravina* che raccoglie nel suo seno le acque degli Apennini circostanti, che accrescono il f. *Lato* che mette nel golfo di Taranto, da cui dista m. 18, 12 dal mare e 60 da Napoli. Il suo vasto territ. è fertile in biade, vino, olio, frutta, agrumi, bambagia; pece; terebinto; buoni pascoli, per cui industria di bestiame. Ne' luoghi boscosi gran copia di caccia. Varie scaturigini; buone acque potabili. Traffico operoso di cereali e formaggi. Patria degl'illustri *P. Ignazio della Croce*, e *Vito Maria Giovenazzo* e di altri ancora. Ab. 4,800.

CASTELLANZA. Picc. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano; bella casa di campagna dei *Brambilla*, dis. del valente architetto *Pestagalli*.

CASTELLAQUILANO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 300.

CASTELLAR. Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo, su la sinistra del torrente Bronda; vini squisiti. Ab. 430.

CASTELLARO. 3 Vill. del regno di Sardegna: uno, nella prov. di Nizza, in situazione deliziosa presso il mare. Ant. cast. e 2 palagi. Ab. 806.—L'altro, nella prov. di S. Remo sur un'altura. Ab. 1,010.—Il 3° nel Piemonte, prov. di Lomellina; molte risaie. Ab. 450.

CASTELLARQUATO. Bor. del duc. di Piacenza, sul fianco di collina amena. Ant. parrocchiale e palazzo pubblico di stile gotico, vasto e veramente pittoresco. Abitanti 2,860.

CASTELLAUN. Cit. della Prussia, 8 leghe S. O. da Coblenza.

CASTELLAZZO. Bor. del Piemonte, prov. di Alessandria, capol. di mand., posto tra il Bormida e l'Orba. Gr. raccolta di bozzoli di qualità eccellente. Parrocchiale bellissima. Ab. 5,230. — Vill. dello stesso reg. e nome, prov. di Novara; vaste risaie. Ab. 500.

CASTEL LEONE. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Ancona, distr. Jesi. Ab. 1,514.

CASTEL LEONE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Cremona, 6 l. O. da questa cit. Portava un tempo il nome di Castel Manfredi. Vi si fabbrica una specie di mostarda assai stimata. Ab. 4,000.

CASTELLERO. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti. Abitanti 360.

CASTELLETTO. Molte terre del reg. della Sardegna, cogli aggiunti di —*Al Po*. Vill. nella prov. di Voghera, alla destra del Po. Ab. 1,250.—*D'Erro*. Vill. nella prov. d'Acqui, tra le due Bormide e sur alta collina. Ab. 300. —*D'Ivrea*. Vill. nella prov. d'Aosta, su la sinistra della Dora Baltea.—*D'Orba*. Bor. nella prov. di Novi, capol. di mand., sul pendio di una collina tra i torrenti Albedosa ed Arbara. Ab. 1,900.—*Merli*. Vill. nella prov. di Casale; ant. cast. Ab. 1,370.—*Molina*. Vill. nella prov. d'Acqui, tra il Belbo ed il Bormida. Ab. 329.— *Scozzoso*. Vill. nella prov. di Alessandria, sur ameno colle. Abitanti 1,500.—*Sopra Ticino*. Bor. nella prov. di Novara, su la destra del Ticino. Bella parrocchiale; traffico operoso, massime in pesci. Abit. 2,870. —*Stura*. Vill. nella prov. di Cuneo, su la destra della Stura merid. Ab. 1,000. —*Ussone*. Vill. nella prov. d'Alba, nella Valle Ussone. Ab. 650.—*Villa*. Vill. nella prov. di Biella, sur un colle. Nel territ. cava di pietre da cote, di cui si fa gr. traffico. Ab. 400.

CASTELLFOLLIT. Vill. della Catalogna, 5 l. N. O. da Girona.

CASTELLFOLLIT (DE LLOBREGAT). Vill. della Catalogna sul Llobregat, 4 l. N. E. da Cervera.

CASTELLI. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri, a 12 m. da Teramo ed in luogo montuoso. Grano, vino; cacciagione di quadrupedi e di volatili. Molto riputate furono presso gli antichi e fino all'ultimo secolo le majoliche di Castelli, massime per le belle e vivaci pitture in colori durevolissimi che vi eseguivano prima di andare al fuoco, de' quali lavori tuttora si conservano alcuni oggetti dagli Abruzzesi che a perfezione possederono quest'arte sopra ogni altra nazione, poichè anche in altri luoghi di Abruzzo vi furono di tali fabb.; essendo però sempre un monumento glorioso per la terra di Castelli i suoi vasellami. *Plinio* parlando dell'arte plastica decanta molto le anfore di Adriano, il cui territ. estendeasi sino a Castelli. I privilegi ed esenzioni accordate dal pontefice alle fabbriche di tal genere erette nella Marca d'Ancona, fecero decadere il traffico di quelle di Castelli che ne spediva 5000 casse in ogni anno alla fiera di Sinigaglia. In oggi vi è una fabbrica di terraglie negletta anzi che no. Ab. 1,300. Vuolsi patria di *Antonio Epicuro*, egregio poeta latino che ebbe a discepolo il famoso *Berardino Rota*, dal quale fu molto lodato, e dal Gravina e dal Capaccio. Morì di anni 80, e fu seppellito in *S. Chiara* di Napoli. Fu autore tra l'altro di quella elegantissima iscrizione che leggesi nel cennato tempio di S. Chiara a sinistra entrandovi per la piccola porta; iscrizione degna de' secoli aurei di Roma; essa incomincia: NATA EHEV MISERVM MISERO MIHI NATA PARENTI etc.

CASTELLI DI MORA. V. MOREA (CASTELLI DI).

CASTELLINALDO. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba, sul vertice di una collina; gr. raccolta d'uve. Abitanti 1,400.

CASTELLINO. Bor. del reg. di Napoli in prov. di Molise, distr. di Campobasso, da cui dista m. 12, circon. di Montagano, dioc. di Bojano: prodotti di prima necessità; pastorizia, agricoltura; caccia di lepri, volpi, e volatili diversi. Ab. 1,450.

CASTELLINO. Vill. del Piemonte, prov. di Mondovì, alla destra del Tanaro. Ab. 880.

CASTELLO. Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. e circon. di Piedimonte, dioc. di Cerreto, Telese ed Alife. Ab. 1,300; a 28 m. da Montefusco e 2 da Carifi. Patì molto danno ne' tremuoti del 1694 e 1702. Il suo territ. abbonda di acque perenni che animano mulini ed altre macchine idrauliche; con una sorgente minerale ancora, proficua a varii casi morbosi; olii pregiati ed altre buone produzioni. Industria di pannilani, di pettini.—2 Vill. dello stesso regno; uno in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Palme. Ab. 300; il 2°, nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno.—Nome di alcune ville dello stesso reg., una in Terra di Lavoro presso Latina, e due nell'Abruzzo Ulter. 2., delle quali una presso Montereale, e l'altra presso Paganica.

CASTELLO DE AMPURIAS. V. AMPURIAS.

CASTELLO DE VIDE. Cit. del Portogallo nell'Alentejo, sur un colle: 2 l. da Portallegro.

CASTELLO DI QUARTO. Villa R. della Toscana, ant. patrimonio de' *Medicei*. È uno dei luoghi più frequentati dai sovrani, i quali allettati dalla dolcezza del clima e dall'amenità del suolo, in ogni tempo e massime nell'età nostra, resero il palazzo, i giardini e il parco di Castello sempre più deliziosi. Bella parrocchiale. Ab. 1,350.

CASTELLON DELLA PLANA. Cit. della Spagna, capol. della prov. dello stesso nome, situata presso il mare, nel Valenzano, a 15 l. N. da Valenza, assai trafficante. Ab. 14,800.

CASTELLONE. Picc. cit. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. e circon. di Mola di Gaeta, dioc. di Gaeta. Ab. 3,450. Giace sulle radici di un monte presso il mare a 4 m. da Gaeta e 49 da Napoli. È divisa in due parti, ed è totta murata, entrandovisi per una sola porta a modo di fortezza. Vi si osservano alcune antiche torri, fra le quali una ottagona ed altissima, dalla quale dicesi essersi difesi i cittadini contro i *Saraceni*; altri ruderi di antichità. Pretendesi che questo luogo fosse quello stesso ove sorgea l'antica *Formia*, come che altri vogliano che il vero suo sito fosse quello dell'attuale Mola di Gaeta. Ad un m. di distanza havvi una torre detta di *Cicerone*, ed una piramide a qualche distanza, chiamata il *fuso di Cicerone* che credesi il suo sepolcro. Molte sorgenti di acqua nel suo territ., colle quali innaffiansi i giardini circostanti. Grandi oliveti che danno eccellenti prodotti; frutta di buona qualità.— Bor. dellu stesso reg. e prov., distr. di Piedimonte, capol. di circon., Badia di Montecassino. Ab. 900 circa, per lo più agricoltori e pastori. Dista da Iseruia m. 12.

CASTELLONORATO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e circon. di Mola di Gaeta, dioc. di Gaeta, in vetta ad un monte con bella veduta della marina di Scavoli, a 2 m. dal mare, 4 da Traetto e 46 da Napoli battendo la strada di Roma. Oliveti, vigneti; granu, granturco, de' quali prodotti si commercia. Acque sorgive. Caccia di pernici ed altri volatili; molte vipere. Ab. 750.

CASTELLO S. PIETRO. Comune degli Stati Ecclesiastici, nella leg. e distr. di Bologna. Ab. 4,968.

CASTELLUCCIA. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Roccadaspide, dioc. di Capaccio. Ab. 1,150. Giace in luogo eminente al S. del monte *Alburno*, a 28 m. da Salerno, in clima sano. Buoni olii ed altri prodotti di prima necessità; pascoli che fanno fare buoni formaggi. Pastorizia, agricoltura, cacciagione. Padria di *Giov. Albini*, accademico Puntaniano che scrisse le guerre de' re *Aragonesi*; di *Giulio* e di *Camillo Scorziati*, il primo luogotenente della C. R. ed il secondo consigliere della regia Camera di S. Chiara. — Vill. dello stesso reg. e prov., distr. di Salerno, circondario di S. Giorgiu. Ab. 430.

CASTELLUCCIO. 3 Bor. del regno di Napoli; il 1°, nella Terra di Lavoro, distr., circondario e dioc. di Sora, a 4 m. da Arpino e da Sora, e 72 da Napoli. Giace sur ameno colle che guarda all'E. ed al S. una estesa pianura. Avanzi di antiche mura con due porte ed una torre, ne' dintorni altri monumenti dell'antichità. Il suo territ. poco esteso confina collo Stato Pontificio a circa un m. dalla parte del N. O. Frumento, vino, olio; cacciagione. Buone acque potabili. Ab. 1,100. Il 2°, nel Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Postiglione, dioc. di Salerno. Ab. 1,640. Il 3°, nella Sicilia, prov. di Messina, distr. e circon. di Mistretta, dioc. di Cefalù, a 12 m. dal mar Tirreno ed 80 da Palermo. Ab. 1,720. Buoni pascoli, olii, manna, caci. — Villaggetto dello stesso reg. nell'Abruzzo Ulter. 2. presso Pescorocchiano.

CASTELLUCCIO ACQUA BORRANA. Bor. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. di Larino, circon. di Civitacampomarano, dioc. di Termoli, a 18 m. da Campobasso, altrettanti dall' Adriatico e 40 da Lucera. Cerreti, querceti; cacciagione di quadrupedi e di volatili; alcuni laghetti, de' quali uno perenne, pescoso di anguille e capitoni; buone acque potabili, fra la quali alcune freddissime nella state, oltre abbondanti sorgenti che animano molti mulini. Gran copia di frumento, frutta, verzura. Operoso traffico. Ab. 2,560.

CASTELLUCCIODESAURI. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Capitanata, distr., dioc. e circon. di Bovino, da cui dista m. 7, in sito di buon'aria sui confini della Puglia. Ab. 440.

CASTELLUCCIO INFERIORE. Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Rotonda, dioc. di Cassauu di Calabria, alla distanza di m. 70 da Matera, 16 dal mare di Ajeta, da Scalea e da Maratea, e 2 da Castelluccio superiore. Giace in piano sulla strada regia, d' aria alquanto umida. Vi si ferma la posta ed i procacci. Il suo territ., parte montuoso ed alpestre confina con quelli di Vingianello, Chiaromonte, Latronico, Lauria, e dà abbondevoli prodotti di prima necessità; gran copia di verzura, di cui tirasi buon guadagno. Vi scorre il f. la Pescara, ed è bagnato ancora dalla sorgiva detto f. di Castellucciu, che nasce presso Castelluccio superiore e bagna le mura di questo, animando mulini, trappeti ed altre macchine idrauliche; diversi altri fiumicelli che scaricansi nel *Cao*, pescosi tutti di trote, capitoni, anguille ed altri pesciolini. Cacciagione di quadrupedi e volatili, massime di anitre, pernici, beccacce, colombi, starne, tortorelle; erbe medicinali, come *camedrio, acetosa, capelvenere, centaurea, issapo, fumaria, mucilagine, pervinca, valeriana, serpillo, croco* ecc. Ab. 2,700. Si rinvennero in questo territ., assai monumenti di antichità, come vasi, idoli, medaglie, sepolcri.

CASTELLUCCIOINVERRINO. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Agnona, dioc. di Trivento. Ab. 680. Dista da Lucera m. 50 ed 8 da Trivento, e giace in una valle d' aria non insalubre; frumento, vino.

CASTELLUCCIO SUPERIORE. Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Rotonda, dioc. di Cassano, a 60 m. da Matera, e 16 dal mare di Ajeta, Turtora, Maratea, e Scalea; giace su collina d'aria sana con esteso orizzonte. Il suo territ. contermina con quelli di Latronico, Lauria, Rotonda, Laino e Vingianello, ed è bagnato dal f. detto la *Pescara* che nasce nel monte detto *acqua-fredda*; pescagione di anguille, trote e capitoni in questo f.; cacciagione di quadrupedi e di pennuti; buoni pascoli; pastorizia, agricoltura; gran copia di rettili velenosi, massime di aspidi, vipere, e dei così detti *saettoni*. Ab. 2,220.

CASTELLUCCIOVALMAGGIORE. Bor. del reg. di Napoli nella Capitanata, distr. di Bovino, circon. e dioc. di Troja, a 28 m. da Montefusco, 4 da Troja, da Biccari e da Orsara, 2 da Faete ed 1 da Celle. Giace sulle falde di una montagna, con territ. bagnato dall' acqua detta *fiumara*. È cinta da monti e vi si respira aria sana. Grano, formaggi ed altri prodotti di prima necessità; buoni pascoli; industria di bestiame. Ab. 1,940.

CASTELMAGNO. Vill. del Piemonte, prov. di Cuneo, alla sommità della valle di Grana. Ab. 1,550.

CASTEL MARTE. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella Vallassina in territ. ameno. Nella bella villa del dottore *D. Giulio Ferrario*, collezione ricchissima delle più pregevoli incisioni delle nostre scuole e delle estranee, e scelta biblioteca, dove primeggiano le opere di quel dottissimo. Deliziosa è pure la villa del sig. *Carlantonio Bertoglio*, gioielliere dell' I. R. Corte, dove trovasi una raccolta di pitture delle migliori scuole ed altri oggetti delle arti gentili.

CASTELMAUDARY (*Castrum Novum Arii*). Cit. della Francia, dip. Aude, sur un'altura, e sul Canale del Mezzogiorno. Gr. traffico di cereali, vini, pannilani, seta. Famosa per la sconfitta dell'esercito di *Gastone* duca d'*Orleans*, nel 1632, in cui il duca di *Montmorency* fu fatto prigione: 195 l. S. da Parigi. Ab. 8,600.

CASTELMENARDO. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti (Stato Pontificio). Ab. 560.

CASTELMEZZANO. Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Trivigno, dioc. di Acerenza e Matera, dalla cui ultima cit. dista m. 36. Giace in luogo montuoso al di sotto di una collina, con un torrente nel basso, e vi si respira aria sana. Il suo territorio sta fra quelli di Pietrapertosa, Brindesi, Torre di Albano, Trivigno, Lauranzana, Calvello, Abriola, Anzi ecc. e col f. detto *Camastea* che coll'altro appellato *Latiera* venno a scaricarsi nel *Bisento*, e questo nel mare Jonio: Cerreti,

querceti; lepri, volpi, pernici, colombi ecc. Avanzi di antico castello e sepolcri rinvenutivi. Ab. 2,000.

CASTEL MUSCHIO. Cit. dell'Illiria, gov. di Trieste, nell'is. di Veglia.

CASTELNAU-BARBARENS. Bor. della Francia, dip. Gers: 3 l. S. O. da Auch.

CASTELNAU-DE-BONNAFOUX. Bor. della Francia, dip. Tarn, 1 l. O. da Alby.

CASTELNAU-DE-MAGNOAC. Bor. della Francia, dip. Alti Pirenei, presso Tarbes.

CASTELNAU-DE-MEDOC. Bor. della Francia, dip. Gironda; 7 l. N. O. da Bordò.

CASTELNAU-DE-MONTMIRAL. Bor. della Francia, dip. Tarn, 2 l. N. E. da Gaillac.

CASTELNAU-DE-MONT-RATIER. Picc. cit. della Francia, dip. Lot, 5 l. S. da Cahors.

CASTELNAU-DE-RIVIÈRE-BASSE. Picc. cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 9 l. N. da Tarbes.

CASTELNAU-D'ESTREFONS. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 8 l. N. da Tolosa.

CASTELNAU-GRATTE. Borgo della Francia, dip. Lot e Garonna, 8 l. da Agen.

CASTELNAU-SUR-GUPIE. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 2 l. N. da Marmande.

CASTELNORMANNO o VALLEDALMO. Vill. della Sicilia, prov. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Alia, dioc. di Cefalù.

CASTELNOVO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Levante. Ab. 2,626.

CASTELNOVO DI CEVA. Bor. del Piemonte, prov. di Mondovì, sul torrente Zemolo, capol. di mand. Abitanti 3,860.

CASTELNOVO DI VAL DI CECINA. Gr. cast. della Toscana, capol. di distr., sur un'altura; è fabbricato a 3 ordini o ripiani, uno sopra l'altro. Ab. 1,440.

CASTELNOVO DI VAL D'ELSA. Vill. della Toscana in seno a 4 poderi che sono il modello dell'agricoltura toscana. Ab. 840.

CASTELNUOVO. Cit. della Dalmazia, nel circ. di Cattaro, sul pendio di un monte e sul golfo dello stesso nome: 5 l. O. da Cattaro.

CASTELNUOVO. 2 Gr. bor. del reg. di Napoli; uno nella Capitanata, distr. di S. Severo, capol. di circon., dioc. di Lucera. Ab. 3,050; l'altro, nell'Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Lanciano, circon. di Orsogna. Ab. 3,120.— 6 Vill. dello stesso reg.; uno in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Rocca Guglielma, dioc. di Gaeta. Ab. 750; due altri nel Principato Citer., de' quali il primo nel distr. di Campagna, circon. di Laviano, dioc. di Conza, che dicesi ancora Castelnuovo di Conza, dalla quale città dista m. 4. Ab. 1,400, il secondo, distr. e circon. di Vallo, dioc. di Capaccio. Ab. 580; due altri nell'Abruzzo Ulter. 2., de' quali uno nel distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi. Ab. 180, e l'altro nel distr. e dioc. di Aquila, circon. di Barisciano. Ab. 500; il 6° finalmente pure nella prov. di Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Castellone. Ab. 700.

CASTELNUOVO BELBO. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, sul torrente Belbo. Ab. 1,250.

CASTELNUOVO BORMIDA. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, su la destra del Bormida. Ab. 1,500.

CASTELNUOVO CALCEA. Vill. del Piemonte, prov. di Asti. Cast. ant. Avanzi di un picc. teatro che meriterebbe di essere ristaurato. Vini squisiti, massime i così detti *nebbiolo* e *malvagia*. Ab. 1,620.

CASTELNUOVO D'ASTI. Bor. del Piemonte, prov. d'Asti, capol. di mand., alle falde di colle ferace e ameno. Ab. 3,000.

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA. Picc. cit. del duc. di Modena, nella prov. dello stesso nome, alla foce del Turrita nel Serchio. Belle case; rócca signorile, sede del governatore; piazza ornata di una fontana; vago passeggio sino a Pieve Fosciana. Patria di *Giuseppe Porta*, pittore valente. Ab. 2,700.

CASTELNUOVO DI NIZZA. Vill. del reg. di Sardegna, prov. di Nizza, diviso in 3 parti. Ab. 1,550.

CASTELPAGANO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Santacroce di Morcone, dioc. di Benevento. Ab. 2,050. Giace in una valle a 24 m. da Lucera. Il suo territ. per lo più mobile, cretoso e biancastro, confina con quelli di Decorata, Santacroce di Morcone, Colle e Circello; e vi sono boschi di cerri e querce. Picc. industria di bestiame.—Villaggio dello stesso reg. nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 340.

CASTELPETROSO. Bor del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Carpinone, dioc. di Bajano. Ab. 2,350. Giace in luogo elevato di buon'aria, a 16 m. da Campobasso. Prodotti di prima necessità, e caccia di lepri, volpi, lupi, e volatili diversi; agricoltura in fiore.

CASTELPIZZUTO. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. e dioc. d'Isernia, circon. di Cantalupo. Abitanti 760.

CASTELPOTO. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Vitulano, dioc. di Benevento. Ab. 1,500. Vedesi su di un colle d'aria sana, a 4 m. da Benevento. Agricoltura in fiore.

CASTEL ROCCHERO. Vill. del Piemonte, prov. d'Alessandria. Ab. 500.

CASTEL RODRIGO. Cit. del Portogallo nel Beira, 4 l. da Pinhel.

CASTELROMANO. Villaggetto del reg. di Napoli, prov. di Molise, in dioc. d'Isernia, da cui dista m. 10.

CASTEL ROSSO. Picc. is. della Turchia Asiatica nel Mediterraneo, presso la costa della Natolia, osservabile per le sue tombe scavate nella roccia ed altri ant. monumenti.

CASTELRUGGIERO. Vill. del regno di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torreorsaja, dioc. di Policastro. Ab. 670.

CASTEL-SAGRAT. Picc. cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 3 l. N. O. da Moissac.

CASTELSANLORENZO. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Roccadaspide, dioc. di Capaccio. Ab. 2,600.

CASTELSANTANGELO. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Antrodoco, dioc. di Aquila. Questa comune è divisa in più villaggetti circostanti l'uno all'altro alle falde di un monte, rivolti a mezzogiorno e con una sorgente abbondante che mette nel f. Velino, ed hanno tutti assieme 1,700 ab.

CASTEL SAN GIOVANNI. Gr. e ant. bor. del duc. di Piacenza, su la Strada Emilia, bene fabbricato. Abitanti 4,650.

CASTEL SAN PIETRO. Vill. del Piemonte, prov. di Casale, su la dritta del Po. Ab. 1,000.

CASTELSARACENO. Gr. bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Latronico, dioc. di Anglona e Tursi, a 50 m. da Matera. Giace in una valle tra orride montagne e presso il monte Raparo. Credesi dal suo nome, de'tempi de'Saraceni. Il suo territ. è conterminato da quelli di Spinoso, S. Quirico, Carbona, Episcopia, Latronico; ed è sterile anzi che no, di tal che molti de'suoi naturali per procacciarsi la sussistenza vanno a lavorare altrove. Ab. 2,900.

CASTEL SARDO. Cit. vesc. della Sardegna, prov. di Sassari, assai munita dalla natura e dall'arte, sur un promontorio, in pittoresca situazione. Esporta grano, formaggio, zucchero, pietre da macina. Nel gran banco, ai paraggi dell'Asioara, è il più bel corallo della Sardegna e forse di tutto il Mediterraneo. Ab. 2,000.

CASTEL-SARRASIN. Cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 5 l. O. da Montauban. Ab. 7,000.

CASTEL SCRIVIA. Bor. del Piemonte, prov. di Tortona, capol. di mand., in fertile ed amena pianura, su la dritta della Scrivia. Belle case e vie; due vaste piazze, parrocchiale magnifica; notevole pure la chiesa degli Ignaziani non ha guari restaurata, come pure il moderno tempietto, non molto lungi dall'abitato, elegante disegno del cav. *Serena*. Patria di uomini illustri nelle lettere, nelle arti gentili e nelle armi, fra'quali noteremo *Matteo Bandello* e *Lodovico Costa*. Ab. 6,000.

CASTEL SELINO. Forte e porto di mare su la costa S. E. dell'is. di Candia.

CASTEL SEPRIO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como; veggonsi le rovine dell'ant. cast. che in epoca assai remota doveva essere luogo ragguardevole.

CASTEL SPACHIO. Picc. cit. munita su la costa S. dell'is. di Candia.

CASTEL SPINA. Vill. del Piemonte, nella prov. d'Alessandria. Ab. 740.

CASTEL TERMINE. Cit. della Sicilia, alle falde del monte Pecoraio, dove avvi una miniera di salgemma, prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Bivona, circon. diCammarata, 22 m. dal mare Africano e 54 da Palermo. Ab. 5,800. Nel suddetto monte si rinvengono ancora piriti di rame, e molto gesso speculare. Patria dell' illustre canonico *Agostino de Cosmis* menzionato nella Biografia degli uomini illustri di Sicilia.

CASTEL TORNESE. Picc. cit. della Morea, al S. O. di Gastumi.

CASTEL VECCHIO. Vill. del Piemonte, prov. d'Albenga. Ab. 700.—Vari altri siti in Piemonte portano questo nome, come *Castelvecchio d'Alba*, *Castelvecchio di Bricherasio*, ecc. Celebre è poi nella storia del medio evo il *Castelvecchio* detto di *Torino e di Testona*, del quale restano pochi avanzi.

CASTELVECCHIO. Vill. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 250.

CASTELVECCHIO-CARAPELLE. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distretto di Aquila, circon. di Capestrano, dioc. di Valva e Solmona, a 16 m. da Aquila, in seno ad un monte; prodotti di prima necessità; croco. Ab. 600.

CASTELVECHIO SUBEQUO. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, capol. di circon., dioc. di Valva e Sulmona, in luogo eminente d'aria sana. Frumento, vino; buoni pascoli; cacciagione di quadrupedi e di volatili. Ab. 1,150.

CASTELVENERE. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Guardia-Sanframonte, dioc. di Telese, Alife e Cerreto, dalla quale ultima città dista m. 3; d' aria poco sana; frumento e vini mediocri. Ab. 600.

CASTEL VERO. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, alla destra del Bogliona. Ab. 800.

CASTELVETERE. Città del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, capol. di circon. Ab. 4,000. Vuolsi che il luogo da essa occupato fosse lo stesso dell'antica *Kaulonia*, tuttochè altri sospettano che fosse stata presso *S. Maria delle Croci* al S. di Castelvetere; un monte detto *Caulone*, altro denominato *Sagra*, che ebbe altra antica città del suo nome, in quelle vicinanze, ed altri segni nel tenimento di Castelvetere, son tutti indizi di tale opinione, sostenuta ancora dalle assertive di *Strabone* quando dice: dopo *Sagra* vi è *Caulonia*, edificata dai Greci, già nominata *Aulonia*, da un vallone che innanzi le giace ecc. Il suo territ. ha elevazioni vulcaniche e segni di allagamenti, e di miniere diverse; cose tutte simboleggiate nelle antiche monete di Kaulonia. La brocca rovesciata indica appunto gli allagamenti, la cerva le ricche miniere, e per i fuochi sotterranei, non senza ragione vuole *Pausania* che gli *Achei*, il cui condottiero pretendesi *Tifone*, fossero stati i fondatori di Kaulonia. Essa in oggi vedesi edificata su di un monte d'aria sana, tra i due f. Ali e Musa, detti anche *Sagra* e *Boaza*, e tra i promontorii Zefirio e Cacinio; Essa ha una circonferenza di 3 m., e dista dal mare 4 m. e da Locri 18. Prodotti di prima necessità; erbe medicinali, pascoli; cacciagione di quadrupedi e di volatili; pescagione di anguille ne' detti fiumi; industria di seta. Padria di *Gio. Batista di Sanbiagio*, che fu professore di legge in Padova verso la fine del secolo xv. I tremuoti del 1659 e 1783 non pochi guasti apportarono a questa città.—2 gr. terre dello stesso reg. e nome; una nel Principato Ulter., distr. di S. Angelo dei Lombardi, circon. di Montemarano, dioc. di Nusco in sito alpestre e non lungi dalla città di Montemarano, a 24 m. dal Golfo di Salerno. Il suo territ. sta fra quelli di Volturara, Chiusano, S. Mango, Poppano, Paterno e Montemarano. Migliori prodotti, olio, vino, frumento; lepri, starne, pernici; famose trote nel f. Calore. Ab. 1,900. L'altra, nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Baselice, dioc. di Benevento, da cui dista m. 21 e 18 da Lucera verso ponente. Ab. 3,050. Giace su di un monte, guardando la terra di Baselice e di S. Bartolomeo-ingaldo. Il suo vasto territ. è cretoso ed è diviso da quello del detto S. Bartolomeo dal f. Fortore. Aria sana, prodotti di frumento, legumi, vino, olio, frutta, fra cui delle pera di grossezza considerevole da mangiarsi nell'inverno; caccia di quadrupedi e di volatili; pascoli; industrie principali, pastorizia, agricoltura.

CASTEL VETRANO. Cit. della Sicilia, prov. di Trapani, distr. e dioc. di Mazzara, capol. di circon. Ab. 15,000. Giace su di un colle, a 50 m. da Palermo e 8 dal mare Africano; già feudo del duca di Monteleone. Credesi surta sulle rovine di *Entella*; lat. 37° 44'. Ha 3 m. di circonferenza; pie ed utili fondazioni; buoni edifizj; fabb. di tessuti di cotone, lino, seta nera. Il suo territ. ha 50 m. di circuito, e dà olio, mandorle, vini squisiti, riso. A 6 m. veggonsi gli avanzi di *Selinunte*. Patria degli illustri *Raffaello Matteo* del xiv secolo, consigliere di Carlo, re di Napoli; del matematico e medico *Giuseppe Poma* del secolo xvi; del giureconsulto ed astronomo *Biagio Milstello* del secolo xvii; del *P. Felice Brandimarte* provinciale dell'ordine de'cappuccini, sacro oratore e teologo; del professore di musica *Francesco Maggio* noto nella Sicilia e in tutta Italia nel secolo xvii; e nello stesso secolo vi nacquero pure, il giureconsulto *Pietro Luna*, il dotto *Pietro Maggio* accademico de' *Riaccesi* di Palermo, sacro oratore ed elegante scrittore, proposito dell' oratorio di S. Filippo; ed il dotto *Simone Fimia* ecclesiastico e dottore in giurisprudenza.

CASTELVETRO. Picc. bor. del duc. di Piacenza, in territ. de' più ubertosi del Piacentino. Ab. 430.

CASTELVETRO. Bor. del duc. di Modena, capol. del distr. del suo nome, cinto da buone mura, sur un bel colle. Ab. 1,700.

CASTELVOLTURNO. Vill. del reg. di Napoli, Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Capua, da cui dista m. 12. Giace in sito piano dalla parte de' così detti *mazzoni*, e d'aria perciò insalubre. Ab. 380. Vuolsi edificato sulle rovine dell'ant. città di Volturno per la quale passava la strada di Domiziano imperatore.

CASTIGLIA. Vasta regione della Spagna divisa in 2 parti, in *Nuova* e *Vecchia*. La prima al S. della *Vecchia* è da questa separata con una catena di mont. Bagnata dal Tago, Guadiana, Jucar, Manzanares e da altre acque. Divisa in 5 prov.; Madrid, Guadalajara, Toledo, Cuenca e Ciudad Real; Madrid capol. La *Vecchia* è bagnata dall'Ebro, Duero, Pisuerga, ecc., e divisa in 12 prov.: Burgos, Logrono, Santander, Oviedo, Soria, Segovia, Avila, Leone, Palencia, Valladolid, Salamanca e Zamora. Burgos capol. — Il canale di *Castiglia* è vasto e di lunghissimo corso, ed assai importante, massime pel traffico interno.

CASTIGLIONE. 6 Bor. del reg. di Napoli; il 1°, nella Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Nocera, dioc. di Nicotera e Tropèa, a mezzo miglio dal mare, per cui suol dirsi Castiglione marittimo per distinguerlo da quello di Cosenza, edificato in un declivio di buon'aria, con avanzi di antico castello. Buon vino, olio eccellente, industria di seta. Ab. 3,330; il 2°. nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Rose, a 6 m. da Cosenza, in sito montuoso e di buon'aria. Ab. 1,000; il 3°, nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di S. Cipriano, con una picc. marina detta marina di Castiglione; oliveti, vigneti, carubbe. Ab. 840; il 4°, nella prov. di Molise, distr. d' Isernia, circon. di Carovilli, dioc. di Trivento. Ab. 470; il 5°, nella Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo, dioc. di Otranto, su colle d'aria sana; frumento, vino, olio. Ab. 500; il 6°, nella Sicilia, distr. di Catania, circon. di Acireale, dioc. di Messina, a 12 m. dal mare Jonio, 40 da Messina e 110 da Palermo. Esporta grano, olio, castagne. Ab. 2,880.—2 Villaggetti dello stesso reg. e nome; uno nell'Abruzzo Ulter. 2., presso Montereale; l'altro in Calabria Citer., circon. di Aprigliano, cui è riunito in comune, distr. e dioc. di Cosenza. Questo villaggetto suol chiamarsi ancora San Nicola.

CASTIGLIONE. Alcune terre del regno di Sardegna, cogli aggiunti—*D'Asti*. Vill. nella prov. d'Asti su la sinistra del Tanaro. Ab. 390.—*Genovese*. Vill. nella prov. di Chiavari, cinto da gioghi; nel territ. multe sostanze minerali. Ab. 500.—*Di Nizza*. Vill. nella prov. di Nizza

non lungi dal mare; alcune cave di calce. Ab. 370. — *D'Ossola*. Villaggio nella prov. di Novara alla sinistra dell' Anza. Ab. 800. — *Di Torino*. Vill. nella prov. di Torino su colle assai ferace. Ab. 1,500. — *Falletto*. Vill. nella prov. d' Alba su la sinistra del torrente Taroira. Cast. ant. non ha guari abbellito, della famiglia *Scagnello*. Ab. 600.—*Tinella*. Vill. nella prov. d'Alba sur alto colle. Vini prelibati, massime i così detti *moscatello* e *nebbiolo*. Ab. 1,150.

CASTIGLIONE. Comune degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Bologna. Ab. 1,234.

CASTIGLIONE ALLA PESCARA. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo 1 Ulteriore, distr. di Città-S.-Angelo, circon. di Torre-de'-passeri, dioc. di Penne ed Atri, Ab. 1,680. Vedesi su collina, con due ruscelli uno al N. a l'altro al S. Prodotti di prima necessità. Tra i suoi vini, riputatissimo è il suo moscatello al pari di quello di Trani e di Siracusa. È celebre nella storia de' mezzi tempi la R. badia di *Casauria* detta pure di *S. Clemente in Pescara*, e della *SS. Trinità*, posta nel territ. di questo borgo. L' imperadore *Ludovico* II nell' 866 fece costruire sulle sponde dell'*Aterno* ove quel f. chiamasi *Pescara*, un monastero sotto il titolo di *S. Clemente* pontefice e martire, il cui corpo o parte di esso fu dato a questo imper. dal pontefice *Adriano* II. I monaci che vi chiamò furono i *benedettini*, e l' abate fin dalla sua prima istituzione ebbe la qualità di prelato di terza classe con la sua dioc. separata e *nullius*, eletto per la prima volta dall'imper., concedendogli privilegi e ricchezze. La storia di questa badia fu scritta, dalla sua fondazione sino al 1182 per ordine dell'abate, da *Giovanni Berardi*, monaco di essa, e suo *cronolago* secondo il costume di quei tempi, in cui ogni monastero avea il suo *cronolago* per storiare i fasti del proprio ordine e luogo. Nel 1645 per la prima volta fu pubblicata questa storia da *Francesco du-Chesme* col titolo: *Historia de fundatione Casauriense*; indi da *Ferdinando Ughelli*, e poi da *Luca Dacheno* nel 1661 col titolo: *Chronicon casaurensis*, sive *Piscariensis monasterii ordinis s. Benedicti*; e finalmente dal cb. *Muratori*. Nel 1500 per le politiche rivoluzioni degli Abruzzi fu questo monastero abbandonato da' monaci al numero di cento, e la Corte apostolica la conferì in commenda. Nel 1775 fu poi reintegrata al regio padronato, e nel 1780 furono alla medesima riunite le due chiese di *S. Clemente a Vomano* e di *S. Maria della Blosiana* le quali se n'erano divise, avendo giurisdizioni esclusive. La dioc. di Casauria era assai vasta negli Abruzzi per le concessioni del detto imperatore, ma soffrì poscia usurpazioni e smembramenti dalle circostanti diocesi.

CASTIGLIONE-DELLA-VALLE. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri, in un colle d'aer sano, a 9 m. da Teramo. Vino, olio, ed altri prodotti di prima necessità. Ab. 1,000.

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE. Gr. borgo del reg. Lombardo Veneto, prov. di Mantova, capol. di distr., assai trafficante. Ab. 5,200.

CASTIGLIONE DI GARFAGNANA. Forte cast. del duc. di Modena nel Val di Serchio, capol. di distr. Abitanti 350.

CASTIGLIONE D'ORCIA. Vill. della Toscana in Val d'Orcia, capol. di distr. Ab. 850.

CASTIGLIONE FIORENTINO. Terra nobile, e quasi picc. cit. murata della Toscana nell' Aretino; seminario, collegio, scuole pubbliche, ed altre utili e benefiche fondazioni. Ab. 5,320.

CASTIGLIONE MESSER MARINO. Bor. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Citeriore, distr. di Vasto, capol. di circon., dioc. di Trivento, da cui dista m. 8 e da Chieti 43, in luogo montuoso e poco fertile. Ab. 3,140.

CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulteriore 1, distr. di Città-S.-Angelo, circon. di Bisenti, dioc. di Penne ed Atri, su colle d'aer salubre, a 12 m. da Teramo; grano, vino; agricoltura e pastorizia in fiore. Ab. 2,100.

CASTILENTI. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 1, distr. di Teramo, circon. di Atri, dioc. di Penne ed Atri; a 13 m. da Teramo, in sito piano ove respirasi aere non insalubre. Ab. 1,180.

CASTILLO. Cit. della Spagna nell' Aragona, distr. Jaca.

CASTILLON. 2 Picc. cit. della Francia: una nel dip. Gironda, 4 l. da Libourne; altra nel dip. Arriège, 3 l. da S. Girons.

CASTILLONEZ. Cit. degli Stati Uniti americani con porto vasto e sicuro, 45 l. E. da Portland.

CASTINATELLI. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Laurito, dioc. di Capaccio. Ab. 180, miserabili. Nel 1022 in questo tenimento vi fu edificato un monastero di *benedettini* col titolo di *S. Cecilia*, da un tal *Guaimaro*, Longobardo: fu poscia soppresso e ridotto in commenda, il cui abate godea molte esenzioni e la prerogativa de' pontificali. Il suddetto fondatore donò a questo monastero tutti i terreni che sono fra i due fiumicelli circostanti. Vuolsi perciò sorto circa a questi tempi il vill. di Castinatelli.

CASTINO o CASTO. Vill. del Piemonte, prov. di Alba, sul dorso del colle che separa le due valli di Belbo e Bormida. Ab. 1,000.

CASTIONE. Gr. Vill. del regno Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, nella Valseriana Superiore. Bella parrocchiale. Ab. 1,400.

CASTIULI. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., presso Montecorvino.

CASTLE. Cit. e porto dell'Inghilterra, su la costa S. O. dell'is. di Man.

CASTLEBAR. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. di Mayo; gran traffico di tela: 47 l. O. da Dublino.

CASTLE-CARY. Bor. dell' Inghilterra, 40 leghe O. da Londra.

CASTLECASBERRY. Cit. dell' Irlanda, 10 leghe da Dublino.

CASTLECOMER. Cit. dell'Irlanda; nel territ., miniere ricche di carbon fossile: 3 l. N. da Kilkenny.

CASTLE-DAROW. Cit. dell'Irlanda, 5 l. N. da Kilkenny.

CASTLEDERMONT. Cit. dell'Irlanda, 12 l. S. O. da Dublino.

CASTLE-DOUGLAS. Cit. della Scozia, 4 leghe N. da Kirkcudbright.

CASTLEHAVEN. Porto dell'Irlanda, 16 l. S. O. da Cork.

CASTLE-ISLAND. Cit. dell' Irlanda, 11 l. N. O. da Cork.

CASTLEMAIN. Porto dell' Irlanda nella contea di Kerry.

CASTLEMARTYR. Cit. dell'Irlanda, 7 l. E. da Cork.

CASTLEPOINT. Promontorio su la costa S. della Nuova Zelanda.

CASTLEPOLLARD. Cit. dell'Irlanda, 2 l. N. da Mullengar.

CASTLEREAGH. Cit. dell' Irlanda, 5 leghe da Roscommon.

CASTLE-RISING. Vill. dell' Inghilterra, 34 l. N. E. da Londra.

CASTLETOWN. Cit. dell'Inghilterra su la costa dell'is. di Man, di cui è capol.: 95 l. N. O. da Londra.

CASTLETOWN. Cit. della Scozia, 7 leghe S. da Jedburgh.

CASTRES. 2 Cit. della Francia: una nel dip. Tarn, su l'Agout, 9 l. S. da Alby; altra, nel dip. Gironda, 6 l. E. da Bordò.

CASTRI. Gr. vill. del reg. della Grecia nell'Argolide, su le ruine dell'ant. *Delfo*, cotanto famosa per gli oracoli di Apollo.

CASTRICUM. Baia nel gr. Oceano Equinoziale su la costa E. dell'is. Celebe.

CASTRIES. Bor. della Francia, dip. Hérault, 2 l. N. E. da Mompellieri.

CASTRIFRANCONE o CASTROFRANCONE. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Terra d' Otranto, distr. di Lecce, circon. di Laurito, dioc. di Otranto, d' aria sana. Ab. 480, agricoltori.

CASTRIGNANO DEL CAPO. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Gagliano, dioc. di Ugento, in luogo piano e di buon'aria, a 2 m. dall'Adriatico e 33 da Lecce. Olii eccellenti, buoni vini. Ab. 1,200, dati per lo più all' agricoltura.

CASTRIGNANO DE' GRECI. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Martano, dioc. di Otranto, in sito piano, a 2 m. dall'Adriatico e 33 da Lecce. Frumento, olii, vini. Ab. 950.

CASTRIGNARINO. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Martano, dioc. di Otranto. Ab. 420.

CASTRO. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo, dioc. di Otranto. Ab. circa 150. Fu altra volta città vescovile, e di antica fondazione, creduta ancora da alcuni, l'ant. *Leuca*. L'anno 1537 fu sorpresa da' Turchi che la rovinarono e saccheggiarono, trasportando seco loro parte degli abitanti ancora, e d'allora in poi più non risorse, anzi è ridotta a meschino villaggio. Nel 1179 il vescovo di questa decaduta città, intervenne al concilio *Lateranense*. Fromento, olio, vino, bambagia, cacciagione, pescagione. Vuolsi che il suo castello fosse stato costruito dal Vicerè *D. Pietro* di Toledo. Alla distanza di m. 2 vi è un tempio sotto il titolo di *S. Cesarea*, e presso, una sorgiva di acqua minerale proficua a molti mali.

CASTRO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Frosinone. Ab. 2,156.

CASTRO. Cit. marit. dell'America Merid. nella rep. del Chili, arcipelago di Chiloe.

CASTRO BOM. Bor. del Portogallo, 3 leghe S. da Almeida.

CASTRO CARO. Bor. della Toscana nella Valle del Montone, alla sinistra del f. di questo nome. Ab. 1,500.

CASTRO DAYRO. Bor. del Portogallo, 4 l. S. da Lamego.

CASTRO DEL REY. Cit. della Spagna, 16 l. E. da Santiago.

CASTRO DEL RIO. Cit. della Spagna, 7 l. S. E. da Cordova.

CASTRO DE URDIALES. Picc. Cit. marit. della Spagna, 7 l. N. O. da Bilbao.

CASTROFILIPPO. Bor. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Girgenti, circon. di Naro, a 14 m. dal mare Africano e 72 da Palermo. Legumi ed altri prodotti di prima necessità. Ab. 1,500.

CASTROGIOVANNI. Città della Sicilia, prov. di Caltanissetta, distr. e dioc. di Piazza, capol. di circon., lat. 37° 30'. Ab. 11,200. Dalla sua situazione in centro all'is. ne vien detta l'*ombilico*. Vuolsi essere l'ant. *Enna* fiorente cotanto a'tempi delle greche colonie; assoggettita poscia a' Romani fu travagliata dalle guerre servili e dalle civili che arsero tra *Mario* e *Pompeo*; fu fatta municipio sotto Augusto; e sotto i Normanni ebbe una colonia di Lombardi. Inespugnabile fu riputato anticamente il suo castello su alta e scoscesa roccia. Fertilissimo è il suo territ. in pingui pascoli, cereali, legumi, olio; caci; a 5 m. trovasi il lago Pergusa di 4 m. di circuito, cel. nella favola perchè i poeti vi finsero il ratto di Proserpine fatto da Plutone. Vi è una sorgente di acqua salsa, ed una miniera di salgemma, ed altri minerali, come pirite di rame, zinco, quarzo, granito, carbon fossile, pietre siliciose e molti bitumi. Patria de' poeti *Leto* e *Spina*, del matematico *Gio. B. Bruno* e *Vincenzo Bonanno*, e del *P. Geronimo degli Angioli*, gesuita e missionario nel Giappone. Il principe R. *D. Alberto Maria* nato nel 1839 fu insignito, dall'augusto suo genitore Ferdinando II, del titolo di conte di Castrogiovanni.

CASTRO MARIN. Cit. del Portogallo, reg. d'Algarvia, nella prov. di Tavira: 6 l. E. da questa cit.

CASTRO MOCHO. Picc. cit. della Spagna, 6 l. O. da Palencia.

CASTRO MONTE. Picc. cit. del Portogallo nella prov. di Beira.

CASTRO NUOVO. Cit. marit. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, nel circ. dell'Istria.

CASTRO NUOVO. Cit. della Sicilia, prov. di Palermo, distr. di Termini, capol. di circon., diocesi di Girgenti, a 30 m. dal mar Tirreno e 40 da Palermo; lat. 37° 35'. Giace su la pendice di alta mont.; ant. monumenti d'ogni specie, il che attesta la sua remota origine. Tra le balze, vecchio cast. che credesi opera del conte *Ruggieri*. Nel territ. marmi rossi e agate bellissime. Ab. 5,820. Le balaustrate della magnifica scala della reggia di Caserta sono del marmo rosso di Castronuovo. Patria di *Bartolommeo Comando* teologo, e del cappuccino *Geronimo Traina* teologo e sacro oratore. Esporta grano ed olio.

CASTRONUOVO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di S. Arcangelo, dioc. di Anglona e Tursi, in un falso piano tra due torrenti, a 40 m. da Matera e 2 da Roccanova. Il suo territ. poco fertile confina con que' di S. Martino, S. Quirico, Culvera, Battifarani, e dà prodotti di prima necessità e lino. Ab. 2,570.—Vill. dello stesso reg. e nome nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Civitellaroveto, dioc. di Sora, in luogo montuoso e di buon'aria, a 48 m. da Aquila. Ab. 330.

CASTROP. Cit. della Prussia, 5 l. N. O. da Arensberga.

CASTROPIGNANO. Gr. terra del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Trivento, da cui dista m. 9, da Campobasso 6 e da Lucera 40. Abbondanti prodotti di prima necessità; caccia di lepri, volpi e volatili diversi. Ab. 2,600.

CASTROPOL. Cit. marit. della Spagna, prov. di Oviedo, 21 l. O. da Oviedo.

CASTROREALE. Città della Sicilia, prov. e dioc. di Messina, capol. di distr., a 6 m. dal mar Tirreno, 36 da Messina e 150 da Palermo; lat. 38° 10'. Nella parte più eminente della cit., un vecchio cast. che vuolsi opera di *Federico II di Aragona*. Nel suo vasto territ. grano, olio ed altri prodotti. Ab. 11,200. Patria di più illustri fra i quali del sacro oratore *P. Vincenzo Maria Cucuzza*, familiare ancora colle scienze filosofiche, matematiche ed astronomiche; del cel. grammatico *Pietro Lo Cicero*; del famoso medico *Paolo Crino*; e del *P. Ottaviano Preconio* che fu monsignor confessore di *Carlo V* imper., ed arcivescovo di Palermo.

CASTROREGIO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Amendolara, dioc. di Anglona e Tursi, edificato sur un monte ma in sito piano, a 10 m. dal mare e 45 da Cosenza. Prodotti di prima necessità; pascoli, caccia di quadrupedi e volatili. Ab. 615, *albanesi*, addetti all'agricoltura e pastorizia.

CASTROVALVA. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 2., distr. di Solmona, circon. d'Introdacqua, dioc di Valva e Solmona, a 34 m. dalla cit. di Aquila, in luogo alpestre con territ. sterile anzi che no. Ab. 370.

CASTRO VERDE. Cit. del Portogallo, 2 l. N. O. da Aurique.

CASTROVILLARI. Città del reg. di Napoli nella Calabria Citer., capol. di distr., dioc. di Cassano, a 40 m. da Cosenza, dal mare verso l'E. 14 e da quello all'O. 35. Si vuole città antica, detta altra volta *Aprustum*, di cui fa menzione *Plinio*. Altri fanno derivare il suo attuale nome dall'essere stata capo di molte ville circostanti. Giace in luogo eminente tra due colli e circondata da monti altissimi. Presso vi scorre il f. *Coscile* o *Coscillo* che ingrossato dalle acque del così detto *Fiumicello* mette dopo breve corso nel mare dell'E. L'aria che vi si respira non è insalubre quantunque nell'inverno un po' umida e fredda. A rincontro tiene il monte *Apollo* volgarmente detto *Pollino*, rinomato per le sue produzioni, massime in pascoli che danno caci squisiti, fra i quali il *caciocavallo*. Il suo territ. contermina con que' di Morano, Saraceno, Terranova, Tarsia, Cassano, Noja, e dà molto grano, granturco, bambagia, vini generosi, frutta di ogni sorta, ortaggi. Lepri, volpi, istrici, colombi, beccacce, tordi. Debole traffico. Le donne sono industriose a fare alcuni tessuti di cotone ed altri. Piccola industria di seta; agricoltura, pastorizia. Pie fondazioni. Nel suddetto monte Pollino, erbe medicinali; nel cennato f., trote. Vi si ferma la regia posta ed i procacci. Vi è un castello che vuolsi de' tempi de' *Normanni*. Ab. 5,700.

CASTRO VIREINA. Cit. dell'America Merid. nel Perù, 71 l. S. E. da Lima.

CASTRO VITE. Bor. della Spagna, 3 l. da Santiago.

CASTRO XERES. Cit. della Spagna, 8 l. O. da Burgos.

CASTRO XIMENES. Bor. della Spagna, 9 l. N. da Segovia.

CASTUA. Cit. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico, nel fondo del Quarnero, 5 l. N. O. da Fiume.

CATABANGAN. Cit. delle is. Filippine, nell' is. di Lusson.

CATAFORIO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di S. Agata in Gallina.

CATAHULA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Luigiana.

CATALDO. (SAN). Bor. della Sicilia, prov. e distr. di Caltanissetta, capol. di circon., dioc. di Girgenti, a 30 m. dal mare Africano e 64 da Palermo. Nel suo feracissimo territ., ricche miniere di solfo, di cui gran traffico. Abitanti 7,900.

CATALFANO. Monte della Sicilia presso Palagonia, con avanzi di ant. città che vuolsi l'antica *Tracacria* o *Trinacria*.

CATALINA (SANTA). Cit. dell' America Sett. nel Messico, territ. delle Californie.

CATALINA (SANTA). Penis. sulla costa merid. di San Domingo.—Is. dell'America Sett. nella Nuova Albivac.—Baia nell'America Sett. sulla costa orient. di Terra Nuova.—Is. nell'America Sett. sulla costa dei Mosquitos.—Is. nell'America Merid. sulla costa O. del Chili.

CATALOGNA. Regione e gr. prov. della Spagna, conterminata dai Pirenei, dall'Aragona, dal reg. di Valenza, e dal Mediterraneo. Quantunque intersecata da alte mont., gareggia per le sue naturali produzioni quasi con quelle del reg. Valenzano. Tra' f., il principale è l' Ebro, che ottraversa tutto il paese; nella stagione delle pioggie formansi vasti torrenti che rendono le vie impraticabili. I Catalani sono robusti, arditi, generosi, infaticabili; e forza di costanza e di lavoro hanno saputo convertire in ubertose terre persino le vette delle roccie più aride. Il loro linguaggio ha molta relazione col provenzale e limosino. Questa regione più d'ogni altra venne desolata nella guerra d'invasione; una gran parte delle cit. e bor. furono incendiati; devastate orribilmente le campagne: mirabile sarà sempre che in quell'eccidio non mai per un solo istante si scemasse il coraggio e l'eroica difesa dei Catalani. Cap. Barcellona.

CATAMARCA. Cit. degli Stati Uniti americani, nella prov. di Tucuman.

CATANAVAN. Is. delle Filippine all' E. dell' isola Lusson.

CATANG. F. dell'Asia nella Cocincina.

CATANHEDE. Bor. del Portogallo: 6 l. N. O. da Coimbra.

CATANIA. *(Catana)*. Grande e bella città della Sicilia con sede vescovile, capoluogo della provincia, distretto a circon. del suo nome, una delle più vaghe e magnifiche d'Italia, del circuito di m. 5; lat. sett. 37° 30'; long. or. 33°. Giace lunghesso la spiaggia del mar Jonio in vantaggiosa posizione, a 60 m. da Messina, 36 da Siracusa e 120 da Palermo. Dopo il fatale tremuoto del 1693 fu rifabbricata con maggiore magnificenza. Vanta la più remota antichità, ed ebbe i *Calcidesi* a primi suoi abitatori, siccome narra *Tucidide* che fissa quest'epoca nel 782 prima di G. C. Gli avanzi di molte sue preziose antichità furono descritti ed illustrati dal dottissimo e chiaro abate *Ferrara*. Vie, porte, piazze, palagi splendidi. Il palazzo dell' Università è uno de' più grandiosi, e racchiude biblioteca ricchissima in due rami, contenente 80,000 volumi; una galleria ornata di pitture pregiate e stucchi ad uso delle laurée; tredici cameroni dove si professano con dignità le primarie scienze, e varie stanze al terzo piano per abitazione e comodo de' professori; l'edifizio è composto di tre piani, di architettura dorica ed attica in forma di perfetto quadrato con quattro portoni, e sta nella strada di porta d' Aci. Questa università fu fondata nel 1444 dal re *Alfonso*. Molte case religiose e monasteri decorano del pari questa città, fra i quali primeggia quello de' *Cassinesi* sotto il titolo di *S. Nicola l' Arena* da tutti sempre celebrato ed ammirato. Questo è un vasto e maestoso edifizio a tre piani, di ordine composito e di figura a forma di due parallelogrammi; ne' due prospetti, orientale e meridionale contansi 66 vani e balconi; i corridoi interni, larghi palmi 18 1/2, alti 28; la scala principale in marmo, larga p. 10; tre chiostri quadrati, lunghi p. 840; il luogo del capitolo, luogo p. 70 e 33 largo; la galleria della biblioteca, 118 lunga, 54 larga e 80 alta, ed è preceduta da un atrio, lungo 27 e largo 54, e contiene 18,000 volumi e varii manoscritti preziosi, fra i quali alcuni sacri con miniature in oro, de' secoli x, xi e xii. Museo dovizioso, particolarmente in vasi etruschi che dir si potrebbero piuttosto greco-siculi, e che la cede però all' altro del principe di *Biscari* ch'è una delle primarie curiosità di Catania, e che trovasi raccolto in grandioso palazzo ridondante di bellezze delle arti antiche e moderne, come statue marmoree rinvenute per lo più nella Sicilia, vasi greco-seculi, lucerne, iscrizioni, utensili, pesi, medaglie, monete greche, greco-sicule, romane, consolari, imperiali; medaglioni di pontefici e di sovrani moderni, ecc. ecc.; questo museo di antichità è enoesso all' altro di oggetti di storia naturale in cinque stanze, in cui sono ammassati molti minerali. Famosa ancora l'accademia *Gioenia*, o museo detto delle produzioni naturali della Sicilia formato dal cavaliere *Gioeni*, distribuito in sette stanze con ordine, pulitezza ed intelligenza, in cui ammiransi principalmente le lave Etnee io pulito e bruto, insieme con le rocce primitive e con le varie singolarità della Sicilia in ogni specie. Nella pinacoteca poi del detto monastero, opere di pennelli celebri, fra le quali una bella copia della cena di *Raffaello*; gli originali della morte di G. C. del *Caravaggio*; un *s. Michele Arcangelo* di *Guido Reni*; un *s. Sebastiano* dello *Spagnoletto*; una *s. Catarina* di *Paolo Veronese*; un *s. Giov. Battista* del *Guercino*; alcune cose del *Rubens*; altre del *Polidoro*; molte del sicolo *Pietro Novelli* detto il *Morrealese*, e varie del *Luccari*. Nella sua chiesa ammirasi il grand'organo, uno de' primi d'Italia, e che gareggia con quello di Trento. Le principali antichità illustrate e descritte dal *Ferrara* sono il famoso anfiteatro, l'acquidotto, il teatro antico coll'odeo che al dir degli antiquari è di tutti il meglio conservato, le terme, le stufe, il foru, il bagno, il sepolcro, le camere sepolcrali, i tempii di Lucatea, di Cibele, di Vulcano, di Cerere, questo tempio fu ricordato da *Cicerone*, come tenuto in grande venerazione da'Romani, e nel cui santuario non era permesso che alle donne di entrare, essendo vietato sotto la pena di morte ad ogni uomo di toccare ed anche di guardare la statua della dea che in quel luogo segreto occultavasi. Circa un secolo dopo la fondazione di questa città, un'eruzione dell'Etna o Mongibello vi cagionò un incendio, nel quale i due giovani *Anfione* ed *Anapo* si distinsero per un atto di pietà filiale. Catania che è ora piazza forte di quarta classe, è la residenza delle primarie autorità della provincia con un intendente per capo di tutte; vi è pure una gran corte criminale, una corte di appello, un tribunale civile. Distrutta più volte dal vicino vulcano, che l'è una sorgente di beni e di disgrazie, fu sempre rifabbricata più bella. La cattedrale ed il palazzo senatorio fra i suoi molti splendidi edifizi, sono due modelli di architettura. Le chiese ascendono al numero di 50, e a 30 quello de'suoi conventi, undici de'quali di monache; a 37 la confraternite religiose; 3 ospedali; un ospizio per gli esposti; un monte di pietà; un bel teatro. Il clima procuratole dal Mungibello n' è sanissimo e la temperatura favorevole ad ogni sorta di coltivazioni europee. Oltre il succennato tremuoto del 1693, quelli del 1783 e 1818 le apportarono pure gravi danni. Catania moderna infine gareggia con Catania antica. Ab. 45,200. Il territ. di Catania, detto l' *agro catanese*, è di 40 m. di estansione ed è il più ferace della Sicilia; la pianura di Catania è quella che fornisce la maggior quantità di grano ed olio, i frutti più squisiti, i vini più generosi e grati; i pascoli più pingui ed ubertosi trovansi in quelle amene campagne sotto l'Etna, donde uttimi caci. All'imboccatura del f. *Simeto*, oggidì *Giarretta*, raccogliesi l'ambra gialla che lavorasi perfettamente in Catania, dove pure si puliscono le lave Etnee, delle quali si forma una collezione di circa 300 pezzi, assai pregiata da'mineralogi. Secondo l'*Amico*, il *Ragusa* e *Mongitore*, non men di 200 furono gli uomini illustri che ebbero la culla in Catania, fra i quali citiamo solo i più celebri, cioè fra gli antichi, *Caronda* legislatore, *Filonide* medico, *Pitone* poeta, oratore e segretario di *Filippo* re di Macedonia; e fra i moderni, i *PP. Cassinesi* il *B. Angelo Sinesio* del secolo xiv, dottissimo che lasciò tra l'altro un primo Diz. italiano-latino, a *Niccolò Tudeschi* altro dottissimo detto l'abate palermitano, del secolo xv, il cui nome riempì tutta Italia; il filosofo a medico *Eustachio Perna* pure del secolo xv; il poeta *Giovanni Fi-*

langeri che morì nel 1450; il gesuita *Ferdinando Paternò* del secolo xvi, autore della Cronologia de're di Sicilia; il giureconsulto a feudista *Blasco Lancia*, pur del secolo xvi; *Cosimo Nepita*, altro giureconsulto del secolo medesimo, che le consuetudini di Catania il primo riunì a comentò; i giureconsulti *Pietro Rizzari* ed *Arrigo Medici*; il giureconsulto del secolo xvii *Mario Cutelli*, che il primo ideò un piano del codice siculo; il presidente *Giovanni San Martino* nato nel 1670; il giureconsulto *Cataldo Fimia*, morto nel 1638; e nel secolo xviii, i medici *Mirone* e *Rosario Scuderi*; il pittore *Olivio Sozzi*; il poeta e filologo *Patania*, e l'oratore *Mario San Filippo*.

CATANZARO. (*Cautacium*). Città vescovile del reg. di Napoli, capol. della Calabria Ulter. 2., e dal distr. del suo nome; lat. 38° 5'; long. 34° 18'. Giace sopra un monte, a 6 m. dal mare, 12 da Squillace, 8 da Taverna, 30 da Cotrone, 18 da Nicastro e 200 da Napoli. Alcuni scrittori delle cose patrie la pretendono di antica fondazione, ma essa è una città de'bassi tempi, secondo taluni del 961 al 971 e secondo altri del 1116. La sua situazione per natura e per arte è molto sicura, fra i due f. Crotalo a Alì; e l'aria ne è assai salubre. Vi si veggono de'buoni edifizi e luoghi deliziosi all'iotorno; tra i cittadini vi è coltura e gentilezza. Vi fu un'accademia letteraria detta degli *Aggirati*, e posteriore a questa nel 1661 se ne aprì un'altra detta degli *Agitati* che poi cessò affatto per la morte del suo fondatore *M. Antonio Lembo*. Celebri fra gli altri sono i tessuti di seta di Catanzaro, pe' quali, secondo *Vincenzo Amato*, agivano altra volta 1000 telai. Vi sono 12 chiese, molti conventi, un seminario, un liceo, un'accademia reale delle scienze, un ospizio per gli esposti, due ospedali, ed un ricco monte di pietà. Sede dell'intendente della prov. con un consiglio, della conservazione delle ipoteche, di una direzione delle contribuzioni dirette, altra delle indirette, altra per le regie poste; una ricevitoria generale della prov.; un'amministrazione di polizia, ed altre officine ed autorità subordinate. Sede de'tribunali diversi (V. CALABRIA). La dioc. di Catanzaro è suffraganea di quella di Reggio. Nel 1562 questa città soffrì una pestilenza, e nel 1570 una carestia essendo incarato il grano al prezzo di ducati 4 il tomolo. Nel 1660 soffrì un incendio alla cattedrale e nel 1661 altro alla sagrestia de' gesuiti. Nel 1626 1638 e 1659 soffrì tremuoti che non pochi guasti apportarono agli edifizi sacri e profani; quello poi del 5 febbraro 1783, che rovinò gran parte della Calabria, con le ripetute scosse, fu sì terribile per Catanzaro, che gli abitanti tutti abbandonando le abitazioni crollanti e le sostanze loro, si ritrassero nell' aperta campagna, a così rimasero salvi nella vita per essera spettatori della rovina della loro patria. Nel 28 marzo seguente pur vi cagionò l' ultima distruzione negli edifizi e la morte a molte persone. I Catanzaresi, fra i quali vi sono più famiglie nobili e ricche, si distinsero negli andati tempi, in molte azioni guerresche. Catanzaro fu pure patria d' infiniti uomini illustri per dottrina e per cariche, riportati già dal *Toppi*, dal *Zaverroni* e dall' *Aceti*. I Catanzaresi sono operosi, trafficanti ed iodustriosi. Il territ. è feracissimo in ogni sorta di vettovaglie; ottimi vini, eccellenti olii; squisiti formaggi; rinomati salami; gelseti estesissimi, per cui la grande industria di seta. Mercati, fiere. Abitanti 15,000. Questa città fu presa da *Roberto Guiscardi*, e vi fondò un castello, ove poi si rinchiuse *Centelles* noto nella storia del regno. Fu sotto il dominio di *Roberto* conte di Loritello da alcuni chiamato *Goffredo*, la di cui moglie fu figlia naturale di *Ruggiero* I re di Napoli. La perdè *Guglielmo* di Loritello per delitto di fellonia, avendo sempre ostenuto le parti di *Manfredi*, onde *Carlo* I ne investì *Pietro Ruffo* di Calabria figlio di *Belladamma*, il quale fu de' conti più distinti della città di Catanzaro, e fu spesso adoperato per estirpare i fuorusciti che molto infestavano quella parte del regno.

CATARASUNI. Lago della Sicilia, ad un m. dal littorale di Terranuova, nel quale, gran pescagione di anguille.

CATARATTI. Vill. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Messina, da cui dista m. 2, 3 dal mare Jonio e 200 da Palermo. Ab. 500.

CATARINGA. Cit. su la costa S. dell'is. di Borneo.

CATAS ALTAS DE MATTO DENTRO. Bor. dell'America nel Brasile, prov. de Minas Geraes.

CATAWESSEE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania: 7 l. N. da Sunbury.

CATCHIL. V. TAPPANULI.

CATEAU-CAMBRÉSIS. Cit. munita della Francia, dip. Nord, celebre pel trattato conchiuso nel 1559 tra *Enrico* II re di Francia a *Filippo* II re di Spagna: 5 l. S. E. da Cambray. Ab. 4,000.

CATEGAT. Braccio del mare del Nord, tra la Svezia Merid. a il Jutland Sett.; comechè la navigazione ne sia assai pericolosa, la sua importanza pel traffico ne fa sprezzare i pericoli. Da alcuni geografi è chiamato *Golfo di Sceland*.

CATELDE. Villaggetto del regno di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di S. Cipriano.

CATELET (LE). Bor. della Francia, dip. Aisne, 5 l. N. da S. Quintino.

CATELNAU. Bor. della Francia, 6 l. N. da Tolosa.

CATENANUOVA. Vill. della Sicilia, prov. a dioc. di Catania, distr. di Nicosia, circon. di Centorbi, a 25 m. dal mar Jonio, 5 da Messina e 220 da Palermo. Esporta grano ed orzo. Ab. 800.

CATERINA (SANTA). Picc. città del reg. di Napoli nella Sicilia, provincia e distr. di Caltanissetta, capol. di circon., dioc. di Girgenti, fondata nel secolo xvii da *Giulio Grimaldi*. Giace sur alto colle, a 4 m. dal mare Africano e 64 da Palermo. Esporta biade, vino e vasi di creta. Ab. 5,750. — 3 Bor. dello stesso reg. e nome; uno nella Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Reggio. Abitanti 1,040; il 2°, nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Badolato, dioc. di Squillace; il 3°, nella Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Sansosti, dioc. di S. Marco e Bisignano. Ab. 880. — Villaggetto dello stesso reg. nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di S. Cipriano. Ab. 220.

CATERINA (SANTA). Cit. dell'Africa nella Nigrizia Merid., cap. del reg. dello stesso nome.

CATERINA (SANTA). Is. dell'America nel Brasile, prov. di quel nome, nell'Oceano Atlantico.

CATERINA (SANTA). Is. degli Stati Uniti Americani su le coste della Georgia, separata con uno stretto canale dal continente.

CATERINA (SANTA). Is. nel Mare delle Antille, 12 l. S. da quella di S. Domingo.

CATERINA (SANTA). Is. dell' arcipelago Greco al S. dell'is. di Rodi.

CATERINA (SANTA). Is. su la costa dell'Istria presso Rovigno.

CATERINA (SANTA). Picc. cit. del Portogallo, 2 l. N. da Tavira.

CATERINA (SANTA). F. degli Stati Uniti americani nella Florida O.

CATHARINENBERG. Cit. della Boemia, circ. di Saatz: 8 l. N. da Saatz.

CATHARINENBERG. Picc. cit. della Sassonia, 2 l. S. da Wolkenstein.

CATHENON. Bor. della Francia, dip. Mosella, 2 l. N. da Thionville.

CATHERINE-LOCH. V. KETTERIN.

CATIGNANO. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città-S.-Angelo, capoluogo di circon., dioc. di Penne ed Atri, in sito piano, a 30 m. da Taramo e 16 da Pescara, d'aria sana. Frumento, legumi, vini, olii. Ab. 1,220.

CATILLON. Vill. della Francia, dip. Calvados, 7 l. O. da Cambray.

CAT-ISLAND. V. SALVADOR (SAN).

CAT-KEYS. Picc. is. nell'arcipelago delle Lucaie.

CATLALOGAN. Cit. su la costa O. dell'is. Samar, una delle Filippine.

CATLENBURG. Cit. del reg. di Annover, 5 l. S. da Eimbeck.

CATMANDOU. Cit. dell'India nel reg. di Nepal, bagnata dal Bichoumatty. Era una volta la cap. di questo regno.

CATO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 8 l. N. da Auburn.

CATOCHE. Capo su la costa N. E. del Yucatan nel Messico.

CATONA. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Villa Sangiovanni, sur un colle d'aria sana di rincontro al faro di Messina ed a 6 m. da Reggio. Frumento, vino, agrumi, lino; gelsi. Ab. 1,780, agricoltori ed industriosi di seta.—Vill. dello stesso reg. e nome nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciotta, dioc. di Capaccio, a 50 m. da Salerno. Giace su collina fra castagneti, godendo d'aria sana e di acque freddissime. Ab. 200, agricoltori e pastori.

CATORCHE. Bor. dell'America nel Messico, prov. S. Luigi Potosi, famoso per le sue ricche miniere di argento.

CATOUBA. Cit. dell'Asia su la costa N. O. dell'is. Timor.

CATRINA. Vill. della Scozia, notabile per le sue manifatture di cotone: 5 l. E. da Ayr.

CATSKILL. Catena di gioghi e cit. degli Stati Uniti americani, nella Nuova York: 12 l. da Albany.

CATTAJO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova, con cast. magnifico del duca di Modena, con museo ricchissimo in opere dell'antichità.

CATTARO. Cit. vesc. e munita dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, capol. del circ. del suo nome, sul golfo detto *Bocche di Cattaro*, assai vantaggioso al commercio marit. pe' suoi comodi e sicuri porti. Tutte le alture da cui la cit. è cinta, sono difese da fortificazioni. Bella cattedrale; vaste caserme. I Cattarioi al pari de'Ragusei sono tenuti i migliori navigatori dell'Adriatico: 6 l. S. E. da Ragusi. Ab. 2,000.

CATTEGAT. V. CATEGAT.

CATTOLICA. Bor. degli Stati Ecclesiastici nella leg. Forlì, sur un'altura, così denominato perchè servì di rifugio ai prelati ortodossi, i quali, nel tempo del concilio di Rimini, si separarono dai vescovi ariani. Ab. 1,300.

CATTOLICA. Picc. cit. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Girgenti, capol. di circon., sulle falde di un colle, a 8 m. dal mare Africano e 64 da Palermo. Nel suo vasto territ., grano, olio; sale, solfo, salgemma, solfato di calce. Ab. 7,100.

CATURANO. Bor. del reg. di Napoli in terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Marcianise, dioc. di Capua, da cui dista m. 3. Ab. 790.

CATZENELNBOGEN-ALT. Bor. della Germania nel duc. di Nassau, presso Dieta.

CAUACHIS. Cit. dell'America Merid. nella rep. dell'Equatore, prov. Pichincha.

CAUCA. Gr. f. dell'America Merid., che dà il suo nome a un dip. della repub. della Nuova Granata.

CAUCAGUR. Is. dell'America Merid., gruppo delle Chiloe, nel Chili.

CAUCASO. Catena di mont. nell'Asia, fra il Mar Nero e il Caspio, che protendesi dalla foce del Kuban sino alla cit. di Derbend. Il paese che attraversa chiamasi *Istmo Caucasiano*, ed unisce l'Europa all'Asia. Le più alte vette sono Elbours e Kasbeck; questa 4,677 metri, quella 5,447 sopra il livello del mare. F. principali che ne derivano, il Kuban e il Terek.— Il gov. dello stesso nome, appartenente alla Russia, puossi riguardare siccome disabitato riguardo alla sua gr. estensione. La regione superiore è sterile ed incolta, l'inferiore, ferace in oliveti, palme dattilifere, mandorli, albercocchi, fichi, cedri, allori, cipressi e in molte altre piante fruttifere; le valli amenissime sono smaltate de'fiori più odorosi, tra'quali primeggia la *rosa del Caucaso*. Quivi stanziano gr. numero di popolazioni guerriere, fra esse diverse e pel linguaggio e pe'costumi, come i *Basiani*, i *Circassi*, gli *Osseti*, i *Kisti*, i *Kumuk*, i *Lesgi*, i *Georgiani*, ecc. Il dotto *G. Klaproth* trovò nel Caucaso i discendenti degli *Unni*, *Avari*, e *Alani*. *Stavropol*, cap.—Chiamasi *Linea del Caucaso* una continuazione di molte fortezze ed altre fondazioni dei Cosacchi destinate alla difesa delle frontiere della Russia.

CAUDAMATRIS. Cit. su la costa occid. dell'is. di Ceylao.

CAUDAR. Is. dell'Arcipelago Asiatico: lat. S. 5° 2'; long. E. 129° 47'.

CAUDAR. F. della Spagna; mette nello Xucar.

CAUDEBEC (*Calidobeccum*). Cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, ant. capol. del paese di Caux, su la destra della Senna, con buon porto. Gr. traffico di grani e tele: 7 l. N. O. da Roano. Ab. 2,600.

CAUDECOSTE. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. da Agen.

CAUDEROT. Bor. della Francia, dip. Gironda, 2 l. E. da Macaire.

CAUDETE. Cit. della Spagna, 20 l. S. E. da Cuenca.

CAUDIES. Bor. della Francia negli Alti Pirenei, 4 l. S. E. da Aleth.

CAULINCOURT. Vill. della Francia, dip. Aisne, 2. l. O. da San Quiotino.

CAUMONT. Picc. cit. della Francia, dip. Calvados; nel territ. miniera di ferro: 7 l. S. O. da Caen. Abitanti 2,200.— 2 Bor. dello stesso reg. e nome: uno, 3 l. S. E. da Avignone; l'altro, 2 l. S. da Marmande.

CAUNE (LA). Picc. cit. della Francia, dip. Tarn, 9 l. N. E. da Castres.

CAUNES. Bor. della Francia, dip. Aude, 9 l. N. E. da Carcassona.

CAUQUENES. Cit. dell'America Merid. nella rep. del Chili, cap. della prov. di Maule.

CAUSSADE. Cit. della Francia, dip. Lot, 5 l. N. E. da Montauban.

CAUTANO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Vitulano, dioc. di Benevento. Ab. 700.

CAUTEN. F. dell'America Merid. nel Chili; sbocca nell'Oceano Pacifico.

CAUTERETS. Vill. della Francia, dip. Alti Pirenei, assai rinomato per le sue acque minerali e per le bellezze naturali a cui è posto in seno.

CAUTION. Capo su la costa occ. dell'America N.: lat. N. 51° 12'.

CAUX. Ant. paese della Francia, oggidì inchiuso nel dip. della Senna Inferiore.—Vill. dello stesso reg. e nome, 5 l. N. E. da Beziera.

CAVA. Bor. del Piemonte, prov. di Lomellina, capol. di mand.; bella parrocchiale e palazzo magnifico della famiglia *Olevano*. Ab. 500.

CAVA. Picc. città vesc. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, capol. di circon.; lat. 40° 48'; long. 32° 45'; alla distanza di m. 2 da Salerno e 25 da Napoli. Vuolsi sorta sulle rovine di *Marcina*, città dei *Tirreni*, la quale propriamente giaceva nella marina di Vietri, ove tuttavia osservansene degli avanzi. Distrutta questa nel 466 da'*Vandali* sotto *Genserico*, ne rimase il luogo del tutto abbandonato, ritirandosi i superstiti *Marcinesi* nelle cave de'circostanti monti di *Metellino*, donde pretendesi derivato poi il nome di *Cava* o *Cave* che altri han pur detto. Dopo la concessione di questo luogo fatta da un principe di Salerno e *s. Alferio Pappacarbone*; chi dice nel 980, chi nel 1011, e chi nel 1025, secondo avvisa il ch. *Mabillon*, ebbe a prendere buon aspetto. S. Alferio, monaco *cluniacense* vi edificò un monastero del suo ordine; indi questi monaci vi richiamarono della gente per dissboscare il luogo e renderlo coltivabile. Il re *Ruggiero* concedette loro la giurisdizione sopra tutto quel territ.; e *Bonifacio IX* nel 1394 eresse quel monastero in cattedrale, e gli abati del medesimo per ordinarii del luogo, i quali di tempo in tempo estesero la loro giurisdizione. Fu poscia questo in commenda, e finalmente il cardinale *Oliviero Caraffa* commendatario, dopo lungo litigio ne cacciò i monaci *cluniacensi* e v'introdusse verso il 1500 i *Cassinesi* della riforma di *s. Giustina*. Verso il 1513, i Cavesi ottennero un vescovo particolare, cui fu ceduto tutto l'abitato della Cava, restando il rimanente della diocesi agli abitanti del monastero, il quale sotto il titolo delle *SS. Trinità* è celebre pel deposito de'più belli ed interessanti monumenti da'principi *Longobardi* che regnarono in Salerno. Il *Mabillon* loda la biblioteca di questo monastero, di cui il *cassinese Alessandro Radolfo* scrisse la storia in latino. Questo edifizio ha del grandioso, ma la posizione n'è infelice e pericolosa a cagione del gran monte che gli sovrasta, essendosi varie volte da esso staccati de'massi che danneggiarono ed atterrarono il coro, la biblioteca ed altri luoghi. Osservansi nella Cava buoni edifizi, bella ed assai animata la longa strada porticata ove trovansi molte botteghe e venditori ambulanti di commestibili diversi ed altri generi di varia specie. Tra le chiese, notabile quella del vescovado. I Cavesi sono assai industriosi e commercianti de' loro prodotti e manifatture,

fra le quali quelle de'tessuti di lana, di cotone, di lino e di seta, tengono in azione circa 1000 telai, e consumano circa 1500 cantara di solo cotone, di cui fanno circa 15,000 pezze di lavori diversi, ritraendone annualmente circa 150,000 ducati. Vi è pure una fabb. di stoviglie. Il vasto territ. di questa città è conterminato da quelli di Salerno, di Sanseverino, di Tramonti e di Nocera de'Pagani, con veduta del mare al S.; ed è circondato da monti e colline, e bagnato da diversi fiumicelli e torrenti che animano molini, ferriere, cartiere. Alle radici del monte *Fenestra* evvi una profondissima valle; e su gli altri monti circostanti, fortezze de'mezzi tempi. La natura di questo territ. quantunque sterile in generale si presta all'agricoltura per tirarne in abbondanza prodotti di prima necessità. Vi si conservano i fichi freschi sugli alberi sino al mese di maggio; buoni frutti ed ortaggi. Ingegnosa è la maniera de' Cavesi nel trappolare i colombi. Nelle parti più elevate del loro territ. vi sono delle torrette a bella posta edificate, in cui si agguatano i cacciatori, i quali avvisati a suon di tromba del passaggio di questi volatili, tirano a tutta forza alcune pietre imbiancate che ingannando i colombi credendole loro simili, van dietro a queste pietre cadendo nelle preparate trappole ove rimangono presi i colombi. Una tal caccia è di data antica, trovandosene memoria fin dal 1068, la cui concessione divenne dritto degli abati di quel monastero. Nel 1442 *Alfonso d'Aragona* assediata Napoli, per mezzo del cavese *Agnello Ferrara* scovrì un acquidotto pel quale riuscì a questo Sovrano di penetrare ed impadronirsi di questa capitale. Nel 1459 venuto nel regno *Giovanni d'Angiò* con forte esercito contro *Ferdinando* figlio del detto *Alfonso*, nella rotta ch'ebbe in Sarno esso *Ferdinando*, fu ripigliato a viva forza da 500 Cavesi sotto la condotta di *Giosuè* e *Marino Longo*, e salvato dal furore de' suoi nemici, donde i Francesi furiosi presero la volta della Cava per vendicarsi, ma vi ebbero memorabile rotta. Nella congiura dei baroni del 1485 i Cavesi somministrarono a *Ferdinando* forze e denari, e salvarono *Federico* suo secondogenito dalle mani de'baroni che lo ritennero prigione in Salerno itovi come ambasciatore a trattar la pace con esso loro. Nel 1527 si opposero vivamente al generale *Valdemonte* veniente dall'occupata Salerno, e non che farlo passare oltre verso Napoli cui tendeva, lo fecero retrocedere e gli tolsero da mano Salerno. Nel 1528 *Lautrech* occupò la Cava e vi fece saccheggi e prigionie di distinti cittadini, liberatisi a forza di danaro, mostrandosi fedeli all'imper. *Carlo V*, cui fecero pure presente di 3,000 scudi; e nel 1535 vi si portò esso imperatore che vi fu accolto con grandi feste malgrado le sofferte sciagure, dal quale imper. ottennero i Cavesi la conferma de' privilegi accordati loro da'suoi predecessori con altri ancora da lui concessi. Fra i Cavesi vi furono uomini illustri secondo i tempi, che si distinsero nelle armi, nelle lettere, nella giurisprudenza e nelle cariche ecclesiastiche e di magistratura, riportati dal *Polverino*; nè vi mancano in oggi case distinte ed agiate. Gli ab. compresi quelli de' suoi casali ascendono a circa 24,000.

CAVADO. F. del Portogallo che sbocca nell'Oceano.

CAVAGAN. Cit. dell' is. Filippine, su la costa occid. dell'is. di Lusson.

CAVAGLIA. Bor. del Piemonte, nella prov. di Biella, capol. di mand. Patria di *Giovanni Gersen* o *Gessen*, autore dell' aureo libro: *De imitatione Christi*. Abitanti 2,700.

CAVAGLIETTO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, su la destra dell'Agogna. Ab. 750.

CAVAGLIO. 2. Vill. del Piemonte: uno nella prov. di Novara su la destra dell' Agogna. Ab. 1,150; l'altro nella prov. di Pallanza, Valle Cannobina; nel territ. sta l'altissimo monte detto *De' Griddoni*. Ab. 400.

CAVAGNOLO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, in amena collina alla destra del Po. Ab. 1,480.

CAVAILLON. Cit. vesc. della Francia, dip. Valchiusa; gr. traffico di frutta secche, conserve, olive e noci: 5 l. E. da Avignone. Ab. 5,200.

CAVAILLON. Cit. dell'America Sett. nella rep. d'Haiti, dip. del Sud.: 3 l. da Le Cayes.

CAVALERI. Picc. is. dell'arcipelago Greco, al S. E. di Negroponte.

CAVALERIE (LA). Cit. della Francia, dip. Aveyron. 2 l. da Milhau.

CAVALLA (LA). Picc. cit. della Turchia Europea, nella Romelia, sul golfo dello stesso nome: 27 l. O. da Salonicchi.

CAVALLARIZZO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Cerzeto, dioc. di San Marco e Bisignano, a 22 m. da Cosenza, sulle radici del monte Santelia coverto di castagni; abbondante di lepri, volpi, ghiri e volatili. Prodotti di prima necessità; industria di seta; acque abbondevoli; pastorizia, agricoltura. Ab. circa 300, *albanesi*.

CAVALLERLEONE. Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo, su la sinistra del Magra. Ab. 1,400.

CAVALLERMAGGIORE. Bor. del Piemonte, prov. di Saluzzo, capol. di mand., posto tra i f. Magra e Grana. Ab. 5,550.

CAVALLEY. Gruppo d' is. su la costa della Nuova Zelanda.

CAVALLIRIO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, su la destra dello Strona. Ab. 1,200.

CAVALLY. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, sul f. dello stesso nome, capol. della rep. di Cavally, non molto ancora conosciuta.

CAVAN. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. dello stesso nome: 18 l. N. O. da Dublino. Ab. 3,000.

CAVANA. Cit. dell' America Merid. nel Perù, 45 l. S. O. da Cuzco.

CAVANAS. Bor. della Spagna, 4 l. S. E. dal Ferrol nella Galizia.

CAVANELLA D'ADICE. Vill. del regno Lombardo Veneto, prov. di Venezia, dove l'Adige comunica mediante il canal di Valle col f. Brenta per continuare la navigazione oltre il sostegno di Brondolo nella laguna di Venezia.

CAVANELLA DI PO. Naviglio del reg. Lombardo Veneto, prov. di Venezia, che serve ad unire il Canalbianco col Po.

CAVASO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Treviso, presso Asolo.

CAVATORE. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, sur un picciolo colle alla destra dell'Erro. Ab. 700.

CAVAY. Una delle is. Orcadi al N. della Scozia.

CAVAYAN. Cit. su la costa occ. dell' is. Negros, tra le Filippine.

CAVAZATES. Cit. nell'is. di Cuba, 49 l. E. dall'Avana.

CAVA ZUCCARINA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Venezia, sul canale navigabile dello stesso nome che congiunge il Sile al Piave.

CAVEDAN. F. della Persia nel Farsistan, che gettasi nel Bend-Emir.

CAVENDISH. Vill. dell' Inghilterra, cont. Suffolk, presso Clare.

CAVENDISH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont: 4 l. S. O. da Windsor.

CAVERZERE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, diviso in due parti dall'Adige, 6 l. N. da Rovigo.

CAVEYRAC. Vill. della Francia, dip. Gard, 2 l. O. da Nimes.

CAVIANA. Is. del Grande Oceano nel Brasile, alla foce dell'Amazzone.—Cit. dello stesso nome, 9 l. S. O. da Para.

CAVICUNDA. Cit. su la costa N. dell' is. di Lusson nelle Filippine.

CAVILHARGUES. Bor. della Francia, dip. Gard, 3 l. N. da Uzès.

CAVITE. Cit. dell'Oceania Occ. nell' arcipelago delle Filippine, capol. della prov. del suo nome, appartenente alla Spagna. Buon porto, cantieri ove fabbricansi molte navi, traffico operoso: 3 l. S. E. da Manilla.

CAVORRE o CAVOUR *(Caburrum)*. Ant. e gr. bor. del Piemonte, nella prov. di Pinerolo, cap. di mand., su la destra del Pellice, con molta euritmia edificato. Tre vaste piazze, una nel centro, ornata da palazzi e da belle case, a cui mettono le varie vie in linea quasi retta; altra con fontana magnifica; la terza sta all' estremità occ. del bor.; spedale, scuole. Una mont. o roccia al tutto isolata sorge sì presso all' abitato dalla parte S., che lo ripara

da' venti australi e lo ricopre colla sua ombra. Abitanti 7,543.

CAVRIANA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Mantova.

CAWOOD. Bor. dell'Inghilterra, 3 l. S. O. da York.

CAWOUR. Cit. dell'Oceania, su la costa S. E. dell'is. di Sumatra.

CAXAMARCA. Bella cit. dell'America Merid. nella rep. del Perù, dip. della Libertà, in amena e fertile valle, bagnata dal f. Caxamarca. Vie spaziose, case comode ed eleganti, vasta piazza nel centro della cit.; chiese notabili, quella detta *Matris* e la *Concezione*; memorevole il palazzo di *Astolpico*, che vantasi discendente dello sventurato *Atahualpa*, ultimo degli Incas che quivi per mano de'feroci Spagnuoli cadde sgozzato. Traffico operoso. Presso la cit. bagni termali assai frequentati: 27 l. N. E. da Truxillo. Ab. 7,000.

CAXAMARQUILLA. Cit. dell'America nel Perù, 27 l. E. da Truxillo.

CAXATAMBO. Cit. dell' America nel Perù, 45 l. N. da Lima.

CAXTON. 2 Bor. dell' Inghilterra: uno, patria di *Caxton* primo tipografo britanno, 4 l. S. da Huntingdon; l'altro, 1 l. da Rochester.

CAYAGAN. Gruppo. d' is. nell' Oceania, al N. E. di Borneo.

CAYAN. Una dell'is. Sulù nell'Oceania.

CAYELEBO. Cit. su la costa S. dell'is. di Ceram, una delle Molucche.

CAYEMITI. 3 Picc. is. dell' America Sett. su la costa occ. di San Domingo, che formano una baia dello stesso nome.

CAYENNA. Cit. capol. dell'is. dello stesso nome nella Guiana Francese con rada sicura e vasta. È la più importante di tutta la colonia. Orto botanico ricchissimo. Traffico principale, caffè, zucchero, indaco, cotone, chiovi di garofano, pepe, cacao e oriana (*bixa orellana*). Lat. 4° 56' 15"; long. 54° 35' o". Ab. 3,000.

CAYES (LE). Cit. dell'America Sett. nella rep. d'Haiti, cap. del dip. del Sud, assai importante pel suo traffico. Collegio: 13 l. S. O. da San Luigi.

CAYEUX. Bor. della Francia su la Manica, dip. Passo di Calais, 6 l. N. O. da Abbeville.

CAYLARD. Vill. della Francia, dip. Hérault, 5 l. N. da Lodève.

CAYO. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Caermarthen.

CAYOR. Reg. dell'Africa nella Nigrizia Occ., che protendesi lunghesso la costa sin oltre il Capo Verde. È uno de'più possenti di questa parte dell'Africa. Ghighis cap. Gli ab. professano l'Islamismo.

CAYRANNE. Vill. della Francia, dip. Valchiusa, 4 l. N. O. da Orange.

CAYRES. Bor. della Francia, dip. Alta Loira, 4 l. S. dal Puy.

CAYTE. F. dell'America nel Brasile; mette nell'Atlantico.

CAYUGA. Cont. degli Stati Uniti americani, nella Nuova Yorck all' E. del lago di *Cayuga*. — Vill. dello stesso nome e stato, 70 l. O. da Albany.

CAZAL. Bor. del Portogallo, 5 l. N. da Coimbra.

CAZALLA. Cit. della Spagna nell'Andalusia, importante per le sue miniere d'argento e di piombo: 16 l. N. da Siviglia.

CAZALS. Bor. della Francia, dip. Lot, 6 l. N. O. da Cahora.

CAZAR DE CACERES. Cit. della Spagna nell'Estremadura, prov. di Caceres.

CAZAUBON. Picc. cit. della Francia, dip. Gers, 7 l. E. da Condom. Ab. 2,300.

CAZBIN. Cit. della Persia nell'Irac Adiemi, assai importante pel suo traffico; bazar numerosi e vastissimi. Molte manifattura, massime di stoffe di seta, lana e cotone: 35 l. N. O. da Teheran. Ab. circa 60,000.

CAZENOVIA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York: 48 l. O. da Albany.

CAZÈRES. 2 Picc. cit. della Francia: una nel dip. Alta Garonna, 13 l. S. O. da Tolosa; altra, nel dip. Lande 5 l. da San Severo.

CAZORLA. Cit. della Spagna, in una valle de' monti dello stesso nome, 15 l. N. E. da Jaen.

CAZOULS. Vill. della Francia, dip. Hérault, 2 l. N. O. da Béziers.

CAZVIN. V. CASBIN.

CAZZA. Picc. is. dell'imp. d'Austria, sulla costa della Dalmazia.

CEA. 2 Cit. della Spagna: una, 9 l. E. da Leon; l'altra, 14 l. O. da Santiago.

CEARA o CIARA. Picc. cit. dell'America nel Brasile, capol. della prov. del suo nome.

CEAUCÉ. Bor. della Francia, dip. Orne, 5 l. N. da Mayenne.

CEAUX. 2 Bor. della Francia: uno, nel dip. Alta Loira, 5 l. E. da Brionde; l' altro, nel dip. Vienna, 3 l. E. da Loudun.

CEBESSAT. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 2 l. E. da Clermont.

CEBIJA. V. COBIJAH.

CEBOLLA. Cit. della Spagna, 10 l. O. da Toledo.

CEBOLLATI. F. dell'America Merid. nella rep. dell'Uraguay, che scende dalle mont. di Barriga Negra.

CEBRERAS. Cit. della Spagna, 8 l. S. E. da Avila.

CEBRERO. Cit. della Spagna nella Galizia.

CECCANO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. e diatr. Frosinone. Ab. 5,827.

CECIL. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.—Cont. dello stesso nome e stato nel Maryland.

CECILIA (SANTA). 3 Bor. della Francia: uno, nel dip. di Valchiusa, 3 l. N. da Orange; altro, nel dip. Vandea, 9 l. N. O. da Fontenay; il 3°, nel dip. Sarthe, 7 l. S. O. da San Calais.

CECINA. Uno de'f. più importanti della Toscana, che dopo un corso di circa 14 l. mette in mare.

CECLAVIN. Cit. della Spagna nell'Andalusia, 4 l. N. da Alcaotara.

CEDAR. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia, mirabile pel ponte naturale che lo attraversa, formato da rupi gigantesche.—Due laghi nell'America Sett. portano pure questo nome.

CEDARS. Cit. dell'America nel Canadà, 11 l. da Monreale.

CEDEIRA. Porto della Spagna nella Galizia, 5 l. N. dal Ferrol.

CEFALONIA (*Cephallenia*). Is. dell'arcipelago del Mediterraneo, la più gr. delle 7 is. Jonie all'O. della Morea, all' ingresso del Golfo di Patrasso e al N. di Zante. Territ. fertilissimo. Un clima soave protegge in particolar modo la vegetazione dei frutti, de'fiori, delle erbe odorose: i cereali, il vino, i limoni, gli aranci, il cotone, la seta, il formaggio sono oggetti di ricchezza e di traffico per questi isolani. Gr. esportazione pure di zibibbo o uva di Corinto. *Argostoli* cap.

CEFALU'. Cit. marit. della Sicilia, provincia di Palermo, capol. di distretto e di circondario, sede vescovile, a 48 m. da Palermo; lat. 38° 10'. Giace alle sponde del mare, assai cospicua pe'suoi edifizi. Fu fondata dal re *Ruggieri* su gli avanzi dell'ant. *Cephaledium*, e vi fe'innalzare un tempio al *Salvatore*, che si ammira qual maestoso monumento di quell'età, nel quale fra l'altro si osservano molte colonne, mosaici ed il sepolcro di *Eufemia*, sorella del re *Federigo*, morta in Cefalù. Varî conventi, chiese, due monti di pietà, ospedale, seminario. Nel territ., olio, castagne, manna, frutta squisite. Copiosa pescagione nel suo mare. Patria di *Sebastiano Comba*, di *Pietro Velasco*, poeta comico, citato dall'*Allazio*, del poeta ed astronomo *Giuseppe Flores*, ecc. Tra le sue ricche cave di marmi, distinguesi la così detta *conchigliaria* o *lumachella* che non la cede in bellezza a quella di Siberia. Abitanti 8,940.

CEGLIE. Gr. bor. del reg. di Napoli nella Terra d'Otranto, distr. di Brindisi, capol. di circon., dioc. di Oria, dalla quale cit. dista m. 12. Giace su collina con ferace territ. in prodotti di prima necessità. Operoso traff.; pastorizia ed agricoltura in fiore. Ab. 7,550. — Vill. dello stesso reg. e nome nella Terra di Bari, distr. e dioc. di questa città, circon. di Capurso. Nel suo territ. scavaronsi monumenti di antichità indicanti la esistenza di qualche popolazione de'vecchi tempi, forse l'antica *Celia*.

Avanzi di due famosi monasteri di *benedettini*. Vino, olio, castagne. Ab. 1,350.

CEHEGIN. Bor. della Spagna, 16 l. N. O. da Murcia.

CEILAN. V. Ceylan.

CEILLES. Bor. della Francia, dip. Hérault, 4 l. N. O. da Lodève.

CEINTRY. Vill. della Francia, dip. Alta Saona, 8 l. N. O. da Vesoul.

CELADA. Bor. della Spagna, 5 l. O. da Burgos.

CELANO. Picc. cit. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulteriore 2., distr. di Avezzano, presso il lago Celano o Fucino, capol. di circon., dioc. di Marsi, a 40 m. dall'Adriatico, 50 dal Mediterraneo, 18 dalla città di Aquila e 100 da Napoli. Giace sur amena collina, e circondata da mura con 6 porte dette di *S. Francesco, S. Angiolo, S. Giovanni, Portanova, Porta Salsa del castello*, a *Porta Mastrogiulio*. Al S. guarda una pianura di 3 m. sino al famoso lago Fucino; all' E. ed O., molte colline; al N. la nuda montagna detta *Tino* o *Piscino*, le cui radici sono bagoate dalla corrente detta *Fonte d' oro* a 100 passi dall' abitato, che anima più molini ed altre macchine, ed innaffia parte dell'accennata pianura. Il suo territ. è conterminato da quelli di Ajelli, Cerchio, Paterno, Saopotito ecc., e produce frutta in abbondanza, vino, frumento, legumi, canapa. Manifatture di candele di sevo e di corde. Nel menzionato lago copiosa pescagione di pesci diversi e cacciagione di volatili acquatici, di cui fassi operoso a vantaggioso traffico da'Celanesi. I signori di questa città fin da' tempi da' *Longobardi* portarono il titolo di conti di Celano, a sono celebri nella storia de'bassi tempi. L'imperatore *Federico II* pose a sacco e fuoco questa città, discacciandone gli ab., e chiamandovene altri dopo averla ricostruita, sotto l'altro nome di *Cesaria*, che però tosto abbandonò riprendendo il primitivo suo nome. Nel 1223 i Celanesi furono altra volta discacciati dalla lor padria e mandati sperperati in Sicilia, in Malta ed in Calabria, ove vuolsi che dato avessero il nome al f. Celano presso Rossano; ma poscia richiamati, edificarono il Nuovo Celano. In oggi gli ab. ascendono a circa 3,400.

CELBRIDGE. Bor. dell' Irlanda, notevola per le sue fabb. di panni a stoffe di cotone: 3 l. da Dublino.

CELEBES. Gr. is. dell'Oceania Occ. all'E. di Borneo, da cui è separata dallo Stretto di Macassar, formata da 4 penis., attraversate in tutta la lungh. loro da una catena di mont. Vi sono molti vulcani, ed è assai ferace, soprattutto in ispezieria, in cotone e in frutti. Vi si alleva gr. numero di piccoli cavalli neri, di bufali a di montoni. Molti porci selvaggi, piccioni e pappagalli. Pesca abboudevole; nella mont., alcune miniere d' oro. Traffico di esportazione, oro, legno di sandalo, canfora, cotone, armi, pepe e perle. Le acque, massime qualle del f. Chinrana, sono ricche in paglinole d'oro. I Portoghesi vi si stabilirono nel 1512; ma ne furono espulsi nel 1660 dagli Olandesi, i quali in breva vi giunsero a grande potere. Gli Inglesi, durante le ultime guerra, impadronironsi di quelle colonie ma le restituirono all' Olanda, in virtù del trattato di Parigi. Quest'is. è divisa in alcuni reg. e in altre picc. is. sin ora poco conosciute, che da quella sono geograficamente dipendenti. Protendesi dal 117° a 123° long. or., tra 2° lat. N. e 5° 15' lat. S., con quasi 7,000 l. di superficie. Ab. circa 3 milioni, sono in generala *Malesi* di razze diverse.

CELENZA. 2 Gr. terre del reg. di Napoli: una, nella Capitanata, distr. di S. Severo, capol. di circon., dioc. di Lucera, dalla quale città dista m. 16, su collina d'aer puro, con prodotti di prima necessità eccetto di olio; caccia di lepri, volpi a varii pennuti. Ab. 3,370; l'altra, nell'Abruzzo Citeriora, distr. di Vasto, capol. di circon., dioc. di Trivento, dalla quale città dista m. 8 e da Chieti 44. Buoni pascoli; frumeoto, legumi, vino; industria di minuto bestiame. Ab. 1,650.

CELICO. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, capol. di circon. Giace in cattiva posizione alla distanza di m. 5 da Cosenza, e vi si respira aria malsana. Grano, granone, vino, olio, pascoli; cacciagione di quadrupedi a di volatili; industria di seta a minuto bestiame. Ab. 1,400. Nel 1114 vi nacque il cel. abate *Gioacchino*, figlio di *Gemma* a *Mauro*, di professiona notajo. Appena giunto a 16 anni volla visitare la saota terra di Palestina, ove dicesi essersi rinchiuso in una cisterna del monte Tabor, passandovi una intera quaresima in digiuno e meravigliose penitenze, per cui ottenuto avesse la perfetta intelligenza de' misteri contenuti nelle *Sacre Carte*, quando egli nella sua giovinezza appena le prime lettere apparate avea. Reduce in Calabria fu costretto accettare il carico di superiore di alcuni monasteri *cistercienses*. Indi fondò l'abadia di *Fiore*, ossia l'ordine *Florense*, ottenendo grandi ed estese tenute per le quali sostenne aspri litigi con alcuni monaci greci di un monastero detto allora *dei tre Fanciulli*. *Riccardo* re d'Inghilterra stando nella Sicilia, chiamò in Messina questo abate per intender da lui, credutolo profeta, qual successo avrebbe quella guerra, e vuolsi averne predetto l'infauste riuscita. Egli morì nel 1202, di circa anni 90, lasciando di sè dubbia fama, essendo stato da alcuni tenuto per vero cattolico, da altri miscredente, e perfino profeta o cel. impostore. Il *Dante* cantò di lui:

Raban è quivi, e lucemi da lato
Il Calavrese Abate Gioacchino
Di spirito profetico dotato.

Il *Cave* ha fatto elenco delle sue opere tra le quali famosa è quella intitolata: *Vaticinia de Romanis Pontificibus*.

CELIERA. Vill. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulter. 1, distr. di Città-S.-Angelo, circon. di Catignano, dioc. di Penne ed Atri, a 23 m. da Teramo, giacente in seno a valla a con territ. sterile anzi che no. Ab. 690, agricoltori; l'altro nell'Abruzzo Citeriore, distr. di Vasto.

CELLA. Vill. del Piemonte, nella prov. di Casale, sur un'amena collina. Vini assai prelibati. Non molto discosto sorge una villa magnifica detta la *Perrona*, spettante al sig. maggiore *Amelio*, possessore di una pinacoteca assai pregevole. Patria di alcuni uomini illustri, fra' quali il conte *Ignazio di Cocconato*, matematico dottissimo. Abitanti 740.

CELLAMMARE. Vill. del reg. di Napali in Terra di Bari, distr. e dioc. di questa citta, da cui dista m. 6, circon. di Capurso. Il suo vasto territ. confina cou quei di Noja a 4 m. E., di Trigiano e Capurso a 3 m. O. e degli stessi di Noja a Trigiano N. Gran copia di grani; pingui pascoli, per cui buoni formaggi. Giace in pianura e vi si respira aria sana. Ab. 550.

CELLARA. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. a dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano, in luogo alpestre e di buon'aria, alla distanza di m. 6 da Cosenza. Ab. 1,050.

CELLE. Bella cit. del reg. d'Annover, nel gov. di Luneburgo, presso l'Aller. Società di ecoonomia agronoma a copiosa razza di cavalli: 9 l. N. E. da Anoover. Ab. 11,000.

CELLE. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno, nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torreorsaja, dioc. di Policastro, a 60 m. da Salerno, alla falda di un monte d'aria sana, con territ. in parte sterile. Ab. 720; l'altro, in Capitanata, distr. di Bovino, circon. e dioc. di Troja, da cui dista m. 5 e da Lucera 10, giacente fra due monti, a con esteso orizzonte verso l'E. Il suo territ. è conterminato da quelli di Orsara, Castelluccio-Valmaggiore, Faeto a Biccari, a dà frumento, vini, olio. I suoi ab. al numero di 570 parlano anche il linguaggio *provenzale*, non già *albanese*, non comprendendo essi gli Albanesi, nè questi i Cellesi.

CELLE. 2 Vill. del Piemonte, uno nella prov. di Asti, su la destra del Borbore, sur ameno colle. Ab. 850; altro nella prov. di Cuneo, alla destra del Magra, nel cui territ. sorge un monte detto *Poegliosa*, le cui vie non sono praticabili. Ab. 1,390.—Bor. dello stesso reg. e nome nel Genovesato, prov. di Savona, su la marina. Prodotto principale, olio. Ab. 2,000.

CELLE. 3 Bor. della Francia: nnn, 3 l. E. da Niort; l'altro a 2 l. da Thiers; il terzo, *Celle Neuve*, a 3 l. O. da Mompellieri.

CELLERE. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. e distr. di Viterbo. Ab. 1,167.

CELLERFELD. Picc. cit. del reg. d'Annover nel Capitanato Alpestre di Clausthal, presso Clausthal. Abitanti 4,100.

CELLETTE. Vill. della Francia, dip. Loira a Cher, 2 l. S. E. da Blois.

CELLIER. Vill. della Francia, dip. Loira Inferiore, 5 l. N. E. da Nantes.

CELLIERS. Vill. della Savoia, prov. di Tarantasia, su la sinistra dell'Argelarose. Ab. 400.

CELLINO. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Campi, dioc. di Brindisi, in luogo piano, alla stessa distanza tra Lecce e Brindisi. Cereali, vigneti, oliveti, bambagia; pascoli. Ab. 820.—CELLINO, coll' aggiunto di E VILLE. Bor. dello stesso reg. nel-l'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Atri, dioc. di Penne ed Atri. Ab. con quei delle sue ville 2,100.

CELLIO. Gr. Terra del Piemonte, nella prov. di Novara, in Val di Sesia, su la destra dello Strona. Abitanti 3,544.

CELSITO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, cui è riunito in comune, dioc. di Nicastro.

CELSO. Vill. del reg. di Napoli nel principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pollica, cui è riunito in comune, dioc. di Capaccio, su collina, ove respirasi aria salubre, a 40 m. da Salerno. Prodotti di prima necessità. Ab. 460.

CELY. Vill. della Francia con vasto parco, dip. Senna e Marna, 3 l. N. O. da Fontainebleau.

CEMMO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, nella Valcamonica, su la destra dell'Olio. Magone assai operose. Ab. 500.

CENADI. Terra del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Chiaravalle, dioc. di Squillace, a 10 m. dal mare Jonio e 20 da Catanzaro, sulla falda di un colle di aria poco sana. Prodotti di prima necessità. Ab. 2,450, agricoltori e trafficanti.

CENANI. Cit. dell' is. di Cipro, 5 leghe N. E. da Famagosta.

CENCIO. V. CENOIO.

CENEDA. Picc. cit. vesc. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Treviso, capol. di distr., dove comincia la magnifica strada aperta tra le mont. che mette a Bressanone e a Linz. Seminario, ginnasio, cartiere: 4 l. S. da Belluno. Ab. 4,900.

CENESELLI. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Polesine, 8 l. da Rovigo.

CENGIO o CENCIO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Savona, tra il Bormida e il Belbo. Ab. 950.

CENISIO (MONTE). Sommità delle Alpi Graie o Greche tra Torino e Chambéry, attraversata da una magnifica strada costrutta nel 1805. Maggiore altezza sopra il livello del mare, 2,066 metri. Avvi un ospizio e un lago che dà trote squisite.—Picc. f. dello stesso nome, che deriva dal lago che giace su la cima della grand' Alpe Cenisia.

CENSO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro.

CENTALLO. Gr. bor. del Piemonte, prov. di Cuneo, capol. di mand., su la destra del torrente Grana in territ. assai fertile. Patria di *Colombo Michele*, medico e poeta, di *Bonvicino Costanzo Benedetto*, medico e chimico, e di *Franchi Giuseppe*, letterato, archeologo e poeta. Ab. 4,530.

CENTELLAS. Bor. della Spagna nella Catalogna, 4 l. S. da Vich.

CENTINEO. Vill. della Sicilia, presso Castroreale, dioc. di Messina, a 4 m. dal mar Tirreno, 34 da Messina e 140 da Palermo. Nel suo territ., grano e vino. Abitanti 310.

CENTO. Picc. cit. degli Stati Ecclesiastici, legazione di Bologna, patria del cel. pittore *Gio. Fran. Barbieri* detto il *Guercino*; 5 l. N. da Bologna. Ab. 4,572.—Il canale di *Cento* fa comunicare Bologna con Ferrara.

CENTOLA. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciotta, dioc. di Capaccio, a 3 m. dal mare e 32 da Salerno. Pretendesi di qualche antichità. Vedesi sur un colle d'aer poco salubre. Buoni grani, vini, olii, frutta. Caccia abbondevole e ricca pescagione nel prossimo mare, nel quale alla suddetta distanza evvi il famoso porto di *Palinuro*, nella cui imboccatura vi si fa la pesca de'tonni. Vuolsi aver ricevuto questo nome da *Palinuro* piloto della nave di *Enea*, che ivi fe naufragio, mostrandosene li presso anche il suo sepolcro, ma ciò è più l'effetto d'immaginazioni poetiche che altro.

CENTORBI. Cit della Sicilia, prov. e dioc. di Catania, distr. di Nicosia, capol. di circon. Nel suo ferace territ., grano, bambagia, liquirizia. Vedesi fabb. su le ruine dell'ant. *Centurpi*, tanto famosa, massime nell'epoca romana. Veggonsi gli avanzi di quell' ant. cit., come le vaste cisterne, un bagno, un ponte, alcune stanze sotterranee ecc. Il cel. medico e botanico *Apulejo Celso* nacque in *Centuripi*. Ab. 4,450.

CENTOVALLI. Territ. della Svizzera, cant. Ticino, inchiuso nel distr. di Locarno, bagnato dal Melezzo Or., che mette nel Lago Maggiore.

CENTRACHE. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Gasperina, dioc. di Squillace, a 18 m. da Catanzaro. Prodotti di prima necessità. Ab. 1,100.

CENTRE. 3. Cit. degli Stati Uniti americani nelle cont. d'Indiana, Butler e Northumberland.

CENTRE-HARBOR. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 11 l. N. da Concord.

CENTREVILLE. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maryland, 14 l. S. E. da Baltimora; altra nel Kentuchy, cont. di Levingston; la 3ª, nell'Ohio, 5 l. E. da Columbus; la 4ª, nell'Indiana, cont. di Wayne.

CENTURANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr., circon. e dioc. di Caserta, da cui dista un miglio e due da Maddaloni, sulle radici del monte detto S. Lucia, d'aria sanissima, e sulla strada rotabile da Caserta a Maddaloni. Il suo territ. è fra quelli di Tredici, S. Clemente, Tuoro, Garzano, ed è inchiuso da alcune colline all'E. coverte di ulivi. Ab. 480.

CEOS. V. ZIA.

CEPAGATTI o CEPPAGATTI. Vill. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città-S.-Angelo, circon. di Pianella, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 980. Giace in sito piano a 25 m. da Teramo. Cereali, olivi, vini.

CEPITA. Cit. degli Stati Uniti americani, 22 l. N. O. da Las-Paz.

CEPOLLINA. Picc. terra del reg. di Napoli nella Calabria Citer., dioc. di Cassano, a 50 m. da Cosenza. Fu fondata nel 1668 da *Andrea Brancati* in sostituzione di quella detta Abatemarco, già quasi allora interamente mancata. Essa giace di rincontro al mare a distanza di un m. verso l'O. ed alla falda del monte del suo nome; in clima rigido ed incostante a causa de'venti che vi dominano. Gran copia di vigneti, di uve eccellenti dette *zibibbo*, di cui si fanno ottime uve passe ch'è la maggiore industria dei suoi abitanti al numero di 570 circa. Generosi vini ed alquanto olio.

CEPPAGNA. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Venafro, dioc. d'Isernia, sur un monte di buon' aria, a 2 m. da Venafro. Frumento, legumi, ottimi olii; industria di bestiame. Abitanti 300, agricoltori e pastori.

CEPPALONI. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Altavilla, dioc. di Benevento, a 6 m. da Montefusco. Ab. con quelli de'suoi vill. 2,600.

CEPRANO. Bor. degli Stati Ecclesiastici, 3 l. S. E. da Frosinone. Ab. 3,175.

CERAM. Is. dell'Oceania Occ. nell' arcipelago delle Molucche, assai fertile, la più vasta di tutte dopo Gilolo, dipendente dagli Olandesi. È divisa tra molti capi.—Picc. cit. dello stesso nome e regione nel gruppo di Java, prov. di Bantam, pure dipendente dagli Olandesi; sede del governatore della prov.

CERAMI. Gr. bor. della Sicilia nella provincia di Catania, distr e dioc. di Nicosia, circon di Trojana, sur un monte, a 22 m. dal mar Tirreno e 90 da Palermo. Esporta vino e seta. Ab. 3,700.

CERAMIDA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Bagnara, cui è riunito in comune.

CERANO. Bor. del Piemonte, prov. di Novara, sul Ticino. Bella parrocchiale con quadro bellissimo di *G. B. Crespi*, più conosciuto sotto il nome di *Cerano*, nativo di questo bor. Ab. 4,097.

CERASI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Reggio, da cui dista m. 10 e 2 da Orti, d'aria sana. Castagneti, vigneti. Ab. 430.

CERASO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e circon. di Valle, dioc. di Capaccio, a 6 m. dal mare e 46 da Salerno, d'aria poco sana ed io situazione pur cattiva. Ab. 900. Prodotti di prima necessità. Patria di *Giov. Emilio Lancellotti* che fu giureconsulto e scrisse fra l'altro una grammatica più volte riprodotta.

CERAY. Vill. della Francia, dip. Indre e Loira; 5 l. N. E. da Loches.

CERCACI. Vill. della Sicilia, prov. e dioc. di Catania, distr. di Nicosia, circon. di Centorbi.

CERCEMAGGIORE. Bor. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Santacroce di Morcone, dioc. di Benevento, ad 8 m. da Campobasso e 30 da Lucera, posto in sito montuoso e d'aer salubre. Prodotti di prima necessità. Pastorizia, agricoltura. Ab. 2,300.

CERCENASCO. Vill. del Piemonte, prov. di Pinerolo. Bella parrocchiale. Ab. 1,760.

CERCEPICCOLA. Bor. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Sepino, dioc. di Bojano, in sito piano, a 6 m. da Campobasso. Vi erano 3 badie, una prebenda e quattro monti frumentari. Abitanti 1,680, dati per lo più all'agricoltura.

CERCHIARA. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Castrovillari, capol. di circon., dioc. di Cassano, ad 8 m. dal mare e 45 da Cosenza. Giace in sito alpestre sur un monte degli Apennini fra la Basilicata e la Calabria. Pretendesi di antichissima data e surto sulle rovine di *Arponio* menzionato da *Diodoro Siculo*. Il suo territ. è bagnato dal f. Caldana, tenuto per l'antico *Cyrus*; esso nasce a 2 m. da Cerchiara e va a scaricarsi nel mar Jonio. Maggior prodotto, grano. Ab. 1,620. — Vill. dello stesso reg. e nome nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri, a 12 m. da Teramo, in una valle cinta da monti. Frumento, vino. Ab. 280.

CERCHIO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Pescina, dioc. di Marsi, a 18 m. dalla città di Aquila, in sito eminente, non lungi dal lago Fucino o Celano. Mandorle, noci, ciriege. Ab. 955, agricoltori e trafficanti.

CERCIER. Vill. della Savoia, prov. del Genovese al N. di Anoecy. Ab. 600.

CERCOLA. Vill. del reg. di Napoli presso questa capitale, con casini di campestri diporti.

CERDA. Vill. della Sicilia nella prov. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Caccamo, dioc. di Cefalù, a 5 m. dal mar Tirreno e 33 da Palermo. Olio, vino. Abitanti 1,150.

CERDAGNA. Picc. paese alle frontiere della Francia e della Spagna: Mont-Loois è il capol. della parte francese; Puycerda della spagnuola.

CERDEDO. Bor. della Spagna, 7 l. N. E. da Ponte-Vedra.

CERDON. Bor. della Francia, dip. Aio, 5 l. S. O. da Nantua.

CERE. Picc. f. della Francia, dip. Caotal.

CERÉ (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Lot, 7 l. N. da Figeac. Ab. 3,800.

CERENCES. Bor. della Francia, dip. Manica, 5 l. S. da Coutances.

CERENS. Bor. della Francia, dip. Sarthe, 4 l. S. da Mans.

CERENZA o CERENZIA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Umbriatico, dioc. di Cariati, a 4 m. da Caccuri, 24 dal mare e 50 da Cosenza, io vetta ad un monte cinto da scoscese rupi. Ab. 420. Già tempo fu città vescovile, appellata io latino *Cerenthia*.

CERES. Bor. del Piemonte nella prov. di Torino, capol. di mand., nella valle di Lanzo. Vasta a bella parrocchiale. Ab. 1,721.

CERESETO. Vill. del Piemonte, prov. di Casale; nel territ. cava di pietre da calce. Ab. 1,400.

CERESOLE. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba; nel territ. vari laghi, detti nel paese *peschiere*. Ne'dintorni, combattimento famoso tra le truppe francesi e le imperiali, conosciuto sotto il nome di battaglia di *Ceresole*, il 14 aprile 1544. Ab. 1,640. — Altro vill. dello stesso reg. e nome nella prov. d'Ivrea in picc. valle, notabile per le produzioni mineralogiche di cui è abbondevole, come oro, argento, ferro e piombo, e di cui trovansi reliquie d'immense scavazioni sino dall'età più remota; ricca sorgente d'acqua minerale. Ab. 450.

CERESTE. 2 Vill. della Francia: uno, nel dip. Basse Alpi, 4 l. S. O. da Forcalquier; l'altro, nel dip. Bocche del Rodano, 5 l. N. E. da La Ciotat.

CERET. Cit. della Francia, dip. Pirenei Orientali, 6 l. S. da Perpignano. Ab. 2,300.

CERGNAGO. Vill. del Piemonte, prov. di Lomellina, su la sinistra del torrente Arbogna. Ab. 1,040.

CERIALE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Albenga, su la spiaggia marina della riviera di Ponente tra Albenga e Loano. Ab. 1,100.

CERIANA o CERIANO. Bor. del reg. di Sardegna, nella prov. di San Remo, capol. di mand., con belle case e 2 vaghi palagi delle nobili famiglie *Roverizio* e *Brignole Sale*. Ab. 2,161.

CERIGNALE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Bobbio, in Val di Trebbia, su la sinistra di questo f. e alla falda N. del monte Dego. Ab. 1,120.

CERIGNOLA V. CIRIGNOLA.

CERIGO. Is. della rep. delle is. Jonie, l'ant. *Cithera* tanto celebrata da'poeti, sterile e poco popolosa: produce olivi e cipollette assai pregiate.

CERIGOTTO. Picc. is. della rep. delle is. Jonie al S. di Cerigo.

CERILLY. Cit. della Francia, dip. Allier, 8 l. N. E. da Montluçon.

CERIMIGNANO o CERMIGNANO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città-S.-Angelo, circon. di Bisenti, dioc. di Penne ed Atri, a 7 m. da Teramo, io sito eminente d'aer sano. Prodotti di prima necessità. Ab. 1,950.

CERINES o GERINA. Cit. dell'is. di Cipro, 7 l. N. da Nicosia.

CERISANO. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, da cui dista m. 4, capol. di circon. Giace sur un monte degli Apennini, ova respirasi aer sanissimo. Nel suo ferace territ., miniere di pietra focaia e di gesso. Ab. 1,380.

CERISAY. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 3 l. O. da Bressuire.

CERISETO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., in dioc. di Penne ed Atri, a 10 m. da Teramo, su di un colle di buon'aria. Ab. 120.

CERISIERS. Bor. della Francia, dip. Yonne, 4 l. N. da Joigny.

CERISY. 2. Bor. della Francia: uno, 3 l. S. E. da Coutances; altro, 2 l. E. da San Lò.

CERKWITZ. Cit. della Boemia, presso Bechin.

CERNAY. Cit. della Francia, dip. Alto Reno, 7 l. N. E. da Befort. Ab. 5,000. — Bor. dello stesso reg. a nome, 8 l. E. da Reims.

CERNE. Cit. dell'Inghilterra, io amena pianura, 2 l. N. da Dorchester.

CERNETZ. Bor. della Svizzera, notevole per le sue acqua minerali: 10 l. S. E. da Coira.

GERNEX. Vill. della Savoia, prov. del Genevese. Abitanti 840.

CERNIN (St-). 2 Picc. cit. della Francia: una, nel dip. Aveyron, 6 l. S. O. da St-Afrique: l'altra nel dip. Cantal, 4 l. N. da Aurillac.

CERNOBIO. Vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Como, presso la foce del torrente Breggia; nei dintorni, il magnifico palazzo detto il *Garno* con giardini deliziosi, fabbricato dal cardinale *Gallio*, e nei tempi nostri abbellito splendidamente dalla principessa di *Galles*.

CERNY. Bor. della Francia dip. Senna e Oise, 5 l. E. da Étampes.

CERQUETO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri, su collina di buon'aria, a 9 m. da Teramo. Ab. 385.

CERRATINA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città-S.-Angelo, circon. di Pianella, cui è riunito in comune, dioc. di Penne ed Atri, a 26 m. da Teramo, in sito piano di buon'aria, con territ. ferace in frumento, vino, olio. Ab. 460.

CERRETO. Picc. cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, capol. di circon., a 32 m. da Napoli. Essa sorse nel principio dell'xi secolo per opera degli abitanti della vicina Telese, i quali abbandonando la loro patria quasi interamente distrutta non men dalle fisiche che dalle politiche rivoluzioni, andarono a fabbricar Cerreto sur una amena collina, donde passò poi ad esser novellamente ricostruita alle radici della stessa collina presso il monte Matese per essere stata quella abbattuta dal tremuoto del 5 giugno 1688, avendo ancora nel 1656 sofferto una peste che vi fe' perire metà della sua popolazione; ed ora vedesi in quest'ultima situazione non lungi dalla prima, fra due torrenti, e con un disegno e pianta regolare e ben congegnata, perchè fu in un sol tempo e da capo a fondo rifabbricata; ciò che non osservasi generalmente nelle altre città del regno che ebbero umili principii ed ingrandimenti con progresso di tempo. Vi si osservano buoni edifizi e belle piazze. Cerreto non è lontana dal luogo dell'ant. *Cernetum* presso cui *Pirro* fu disfatto da *Curio*, 277 anni avanti G. C. La sua dioc. unita a Telese ed Alife è soffraganea dell'arciv. di Benevento. L'aere che vi si respira è salubre, se non che i venti aquilonari talvolta si rendono assai incomodosi a' suoi abitatori, in oggi ascendenti a 5,000. Fra le sue chiese, la cattedrale non è di spregevole architettura. Vi sono due monti di pietà, ospedale, teatro, tre conventi, due di frati cappuccini ed antoniani, ed uno di suore francescane. Nel suo ant. castello vi si trattenne *Luigi d'Angiò* nel 1382. Il suo territ. è ferace in cereali, vini, frutta, olii, cacciagione di quadrupedi e di volatili; industria di pannilani; tintorie; fabbriche d'istromenti per cardare le lane, e grosse forbici per la tosa delle pecore e per rasare i panni, di cui fanno esportazioni nel regno e nello Stato Pontificio. Vi si fa la polvere detta de' *pelosi* decantata contro i veleni e malattie coagulanti; salami eccellenti. Patria di *Ascanio* padre, e *Vincenzo*, e *Francesco Raitano* figli, i due primi distinti magistrati, ed il terzo abate mitrato di *S. Maria Adaria*. In *S. Pietro a Majella* di Napoli vi sono i loro depositi. — Vill. dello stesso reg. e nome nell'Abruzzo Ulter. 2., presso Antrodoco. Ab. 500 circa.

CERRETO. 2. Vill. del Piemonte: uno nella prov. di Tortona. Ab. 230; l'altro, nella prov. d'Alba, in seno a monti e colli. Ab. 670; il 3º, nella prov. d'Asti. Ab. 570.

CERRINA o SERRINA. Vill. del Piemonte, prov. di Casale, sur uno de' fertili colli del Monferrato. Ab. 1,000.

CERRIONE. Vill. del Piemonte, prov. di Biella. Abitanti 1,600.

CERRISI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon di Serrastretta. Ab. 425.

CERRO. Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Castellone, nella giurisdizione eccl. della badia di Montecassino, a 10 m. da Isernia, in luogo montuoso d'aer salubre. Frumento, olio, vino; mele, pascoli; caccia di quadrupedi e volatili. Abitanti 2,050.

CERRO. Vill. del Piemonte, prov. di Alessandria, in valle amena e feconda. Ab. 1,160.

* CERROS. Is. del gr. Oceano Boreale, su la costa della California. Lat. N. 28° 8'; long. 117° 22'.

CERSIGNANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Nociglia, dioc. di Otranto, a 5 m. da Castro, giacente in luogo piano di buon'aria. Olio, vino, frumento. Ab. 550, dediti all'agricoltura.

CERSOSIMO. Vill. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Noja; dioc. di Anglona e Tursi, a 46 m. da Matera e 24 dal mare. Giace in seno a valle d'aer poco sano. Prodotti di prima necessità, cacciagione di quadrupedi e di volatili. Ab. 670, agricoltori e pastori.

CERTALDO. Bor. e cast. della Toscana in Val d'Elsa. Non v'è chi non sappia che di Certaldo fu oriundo e in Certaldo lasciò la vita il Gran prosatore toscano. Abitanti 2,113.

CERTOSA (LA). V. Pavia.

CERVA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Cropane, dioc. di Santa-Severina, in seno ad una valle degli Apennini, ad 11 m. dal mare e 21 da Catanzaro. Nel suo territ. tra l'altro, ottimi lini; industria di pannilani. Ab. 715.

CERVARO. Gr. bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Sora, capol. di circon., in badia di Montecassino, a 13 m. da S. Germano, sur un colle di buon'aria. Prodotti di prima necessità. Ab. 3,340, per lo più addetti all'agricoltura ed al commercio de' loro sopravanzanti prodotti. — Vill. del reg. medesimo nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 270. Giace in sito alpestre, a 20 m. da Teramo.

CERVASCA. Vill. del Piemonte, prov. di Cuneo, presso la Stura merid. Ab. 2,580.

CERVERA. 4 Cit. della Spagna: una, 10 l. N. O. da Tarragona; altra, 12 l. N. E. da Soria; la 3ª, 22 l. E. da Leon; la 4ª, 3 l. da Talavera.

CERVERE. Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo. Abitanti 1,880.

CERVESINA. Bor. del Piemonte prov. di Voghera, alla destra del Po e della Staffora. Ab. 2,080.

CERVIA. Picc. cit. degli Stati Ecclesiastici nella Legazione Ravennate, notevole per le sue saline immense. Ab. 1,860.

CERVICATI o CERVICATO. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Sammarco, dioc. di Sammarco e Bisignano, a 24 m. da Cosenza e 3 dal mare Jonio. Giace in sito eminente agitato da venti e coverto da castagneti e querceti, ove annidano molti lepri, volpi, lupi, volatili e rettili velenosi. Vi scorre un f. detto *Cocchiato* che ha la sua sorgente nella montagna *Vallecupo*. Ab. 1,040, fra cui molti *albanesi*, agricoltori, pastori ed industriosi di seta.

CERVIÈRES. Bor. della Francia, dip. Loira, 8 l. N. O. da Montbrison.

CERVINARA. Gr. bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. di Avellino, capol. di circon., dioc. di Benevento, da cui dista m. 11 e 24 da Napoli. Giace fra 2 monti; i suoi legnami di pioppo sono i più puri e ricercati. Ab. 5,400.

CERVINO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Maddaloni, dioc. di S. Agata de' Goti, in luogo montuoso, a 5 m. da Caserta, 2 circa da Maddaloni e 15 dal golfo di Napoli. Ne' suoi monti detti *Monticello* e *Montedecoro*, estesi oliveti; gran copia di lepri, volpi, starne, pernici, vipere, aspidi. Abitanti 1,680.

CERVINO (MONTE). V. Monte Rosa.

CERVIONE. Picc. cit. della Corsica, 8 l. S. O. da Bastia.

CERVO. Vill. del reg. di Sardegna, prov. d'Oneglia, sul pendio di erto colle, in territ. alpestre. Gr. coltura d'olivi. Patria del poeta *Ambrogio Viale*, conosciuto sotto il nome di *Solitario delle Alpi*. Ab. 1,200. — F. torrente dello stesso reg. e nome; nasce nella sommità della Valle Andorno e mette nella Sesia.

CERZETI. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera dei Pagani. Ab. 150.

CERZETO. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Cosenza, capol. di circon., dioc. di Sammarco e Bisignano, a 34 m. da Cosenza e 12 dal Mediterraneo. Fu edificato nel 1521 da una colonia di *Albanesi* che tuttavia ne conservano il linguaggio, le costumanze ed il vestire. Nel loro idioma si chiama *Chian* in simiglianza dell'altro pure albanese posto in Sicilia a 15 m. da Palermo, detto Chiana. Giace sul declivio della catena degli Apennini detti *Santelia* e *Serraventola*, di malagevole accesso. Il suo sterile territ. è conterminato da quello di Torano e dal vallone *Calvano*, e f. *Mastrofilippo*: lepri, lupi, capri e pennuti diversi. Ab. 1,020. Nelle esequie hanno pure il costume delle *Nenie* degli antichi.

CERZITA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza presso Scigliano.

CESA. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Succivo, dioc. di Aversa, da cui dista un miglio verso l'E., d'aria non insalubre. Nel territ., grano, granturco, vini bianchi leggieri detti *asprini*, legumi, canapa. Ab. 1,620. — Villaggetto dello stesso reg. nella Terra di Lavoro presso Treglia, d'aria sana, sulle falde di un colle. Ab. 180.

CESACASTINA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. a dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 480.

CESARA o **CESERIA.** Vill. del Piemonte, prov. di Novara in seno a monti. Ab. 750.

CESARANO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Ab. 400.

CESAREA. V. Kaisaarieh.

CESAREO (SAN). Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Cava. Ab. 700.

CESARIO (SAN). Gr. Bor. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, da cui dista m. 3, capol. di circon., in luogo piano. Grano, vino, olio. Abitanti 3,050.

CESARO' Bor. della Sicilia, prov. di Messina, distr. di Mistretta, capol. di circon., dioc. di Nicosia, a 97 m. da Palermo e 24 dal mar Tirreno. Pingui pascoli; grano; industria di bestiame.

CESE. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi, 20 m. dalla città di Aquila ed 80 dal Mediterraneo, in sito piano. Il suo territ. è conterminato da quelli di Avezzano, Cappelle, Scurcola, Corcumello e Capistrello, ed è bagnato dal f. Imele che scaturisce dalle terra di Tagliacozzo, nel quale io tempo estivo soltanto vi si pesca un pesce detto *lasca*. Nella mont. del suo nome o delle *pietre*, cacciagione di starne, pernici, beccacce e lepri; cerri, faggi, aceri nell'altra mont. detta *grottelle*. Grano, granturco, legumi. Ab. 440. — 2 Altri villaggetti dello stesso reg. e nome; uno in Terra di Lavoro a 6 m. da Cajazzo, in sito montuoso. Ab. 160, agricoltori; l'altro nell'Abruzzo Ulter. 2. Abitanti 150.

CESE (LA). Picc. f. della Francia, dip. Lozère; gettasi nel Rodano.

CESENA. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., presso Campli.

CESENA. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella legazione di Forlì, 7 l. S. da Ravenna. Ab. 12,000.

CESENATICO. Picc. cit. marit. degli Stati Ecclesiastici nella legazione Forlì, 6 l. da Cesena. Ab. 8,043.

CESI. Bor. degli Stati Ecclesiastici, daleg. Spoleto. Ab. 1,134.

CESINALE. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. e dioc. di Avellino, circon. di Atripalda, a 10 m. da Montefusco e 16 dal mare. Il suo territ. confina con quelli di Atripalda, Sanstefano, Serino, Ajello, e dà cereali e vino in gran copia. Ab. 1,125.

CESSANITI o **CESTANITI.** Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Briatico, dioc. di Mileto, a 45 m. da Catanzaro, in luogo piano. Ab. 360, agricoltori.

CESSOLE. Vill. del Piemonte nella prov. d'Acqui, alle falde di un colle su la sinistra del Bormida. Bellissima parrocchiale. Ab. 1,200.

CESTAYROLS. Bor. della Francia, dip. Tarn, 3 l. N. O. da Alby.

CESTONA. Bor. della Spagna, 18 l. E. da S. Sebastiano.

CETARA. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Vietri, dioc. di Cava e Sarno. Ab. 2,050.

CETIGNE o **CETTINA.** Picc. cit. dell'Albania, capol. del paese de' Montenegrini, posta in valle ridente e popolosa.

CETINA. Bor. della Spagna, 7 l. O. da Calatayud.

CETINA. V. Monte Negro.

CETINA o **CETTINA.** F. della Dalmazia, il *Tiluro* degli ant., che mette nell'Adriatico sotto le mura di Almissa.

CETON. Bor. della Francia, dip. Orne; 8 leghe S. da Mortagne.

CETONA. Gr. terra della Toscana, in Val di Chiana. Fra le industrie manifatturiere, buoni lavori in acciaio. Ab. 2,360.

CETRARO *(Lampetia)*. Gr. bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Paola, capol. di circon., dioc. o badia di Montecassino, a 30 m. da Cosenza, sur un'aspra rocca assai elevata perpendicolarmente sul Mediterraneo, di malagevole accesso, per cui è dominato dai venti, ma d'aer salubre. Vini generosi e ricercati in gran copia; picc. quantità di olii e grani; uve passe, eccellenti fichi secchi; gelseti. Nelle sue colline, alabastro, madrepore, millepore. Fu questa terra acquistata da' *Normanni* e *Sikelgayta* moglie di *Roberto Guiscardo* duca di Calabria e di Puglia, la regalò a' *PP. cassinesi*. Secondo il *Barrio*, nel Cetraro, già tempo, si costruivano i vascelli da Guerra per difesa della costiera del reg. di Napoli. Nel 1638 fu danneggiato dal tremuoto. Ebbe pure il Cetraro i suoi uomini illustri. Ab. 4,840.

CETTE. Cit. marit. della Francia, dip. Hérault, in situazione assai pittoresca. Comunica col canale del Mezzogiorno o di Linguadoca pel lagume di Thau, dove mette foce e presenta molti fenomeni naturali. Il suo bacino contiene un vortice, che manda un bulicume di acqua dolce e freschissima. Si mandano le mercanzie per questo canale e per la Garonna sino a Bordò, e pel Rodano, Saona e canale di Briare sino a Parigi. Copiose saline. Cantieri. Scuola di nautica: 198 l. S. E. da Parigi. Abitanti 11,648.

CEUTA o **SEBTAH.** Cit. munita con porto nella regione di Fez, nell'Africa, dirimpetto a Gibilterra; appartenente alla Spagna. Sede vesc. Ab. 8,000.

CEVA. Ant. cit. del Piemonte nella prov. di Mondovì, capol. di mand., circondata da 3 alture, al confluente del Cevetta e del Tanaro. In generale, belle case, comode vie, ornate da portici; piazza di mediocre grandezza. Picc. teatro della casa *Bergallo*, accademia filarmonica, ed altre utili e benefiche fondazioni. Patria di uomini illustri, tra' quali ci è dolcissimo notare il vivente celebre tragico cav. *Carlo Marenco*. Ab. 3,860.

CEVENNE. Mont. della Francia, ramificazione de' Pirenei.

CEVETTA. Torrente del Piemonte cui dà il nome la cit. di Ceva, presso la quale termina il suo corso nel Tanaro.

CEVINS. Vill. della Savoia, prov. dell'Alta Savoia, alla destr. dell'Isera. Ab. 850.

CEYLAN. Gruppo d'is. presso l'estremità S. dell'India, il più vasto dell'Asia, appartenente alla Gran Bretagna. Questa regione decantasi giustamente come la più bella e ricca del mondo pel suo cielo, le sue produzioni e la pesca delle perle. È attraversata dal S. al N. da una lunga catena di mont., dove trovasi il picco d' *Adamo*, 2,273 metri al di sopra del livello del mare. Il territ. somministra in gr. abbondanza tutte le produzioni dell'India a particolarmente la cannella. Vi si trovano miniere d'oro, d'argento, di rame, di ferro, di piombo, pietre preziose, moltissimo avorio, chè gli elefanti vi sono assai copiosi. Gli ab. sono divisi in 2 classi. Cingalesi e Vadassi: questi ultimi sono una specie di negri selvaggi, che vanno quasi affatto ignudi e non hanno abitazioni. I Cingalesi rassomigliano agli Indus, dei quali hanno i costumi, la religione, l'idioma, e stanziano al S. Colombo capol. Abitanti 900,000.

CEYRAS. Bor. della Francia, dip. Hérault, 3 l. E. da Lodève.

CEYZERIAT. Bor. della Francia, dip. Ain, 2 l. E. da Bourg.

CEYZERIEU. Bor. della Francia, dip. Ain, 2 l. N. da Belley.

CEZAN. Bor. della Francia, dip. Gers, 5 leghe N. da Auch.

CEZIMBRA. Picc. cit. marit. del Portogallo con porto, prov. di Setubal; pescagione uperosa. Ab. 4,250.

CHABANAIS. Picc. cit. della Francia, dip. Charente, 4 l. S. da Confolens.

CHABAT. Cit. della Tartaria Independente, al N. di Khiva.

CHABATZ. Cit. della Bosnia, 14 leghe O. da Belgrado.

CHABEUIL. Cit. della Francia, dip. Drôme, 3 l. S. E. da Valence.

CHABIBAK. Cit. forte della Turchia Europea nell'Albania, 7 l. N. da Scutari.

CHABLAIS. V. Sciablese.

CHABLIS. Picc. cit. della Francia, dip. Yonne, rino-

mata pe'vini bianchi, conosciuti sotto il suo nome: 5 l. E. da Auxerre. Ab. 2,400.
CHABNO. Picc. cit. della Russia Europea nel Gov. di Volinia.
CHACE. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 2 l. S. da Saumur.
CHACHAPOYAZ. Cit. dell'America Merid. nella rep. del Perù, dip. Libertà, 8 l. N. da Truxillo,
CHACKSTNIR. Cit. della Tartaria, 14 leghe N. da Termed.
CHAC-POULAH. Cit. della Persia, 32 leghe O. da Urmiah.
CHADJIHANPOUR. Cit. dell' Indostan, nella prov. di Dehly, 16 l. S. E. da Bareily. Ab. 50,000.
CHADRINSK. Cit. della Russia nel gov. di Perm.
CHAFT. Cit. della Russia nella Georgia.
CHAGNON. Cit. della Francia, dip. Loira, 4 leghe da St-Étienne.
CHAGNY. Cit. della Francia, dip. Saona e Loira; nel territ. vini squisiti: 4 l. da Châlons-sur-Saone.
CHAGRES. Picc. cit. dell' America Merid. nella rep. della Nuova Granata, prov. di Panama, sul f. dello stesso nome che gettasi nel Mare delle Antille. Ab. 1,000.
CHAGUARAMA. Baia dell' America Merid. su la costa N. E. di Cumana.
CHAH-ABAD. 2 Cit. dell' Indostan: una, nella prov. di Dehly; l'altra nell'Aude.
CHAHBASPOUR. Cit. dell'Indostan, prov. di Allah-Abad.
CHA-HIEN. Cit. della Cina, 10 leghe S. O. de Yen-ping-Fu.
CHAHDORAH. Cit. dell'Indostan, 17 leghe O. de Cachemire.
CHAHI. Is. della Persia, nel lago Urmiah.
CHAHISABI. Cit. del Khorassan, 33 leghe N. de Meroud.
CHA-HO-TCHANG. Cit. della Cina, 12 l. S. O. da Ning-Yuen.
CHAHPOUR. Cit. dell' Indostan, distr. di Singraula.
CHAHPOURAH. Cit. dell' Indostan, nella prov. di Adiemyr.
CHAHZADPOUR. Cit. dell'Asia nell'Indostan, prov. Allah-Abad.
CHAIDGI. Cit. dell' Africa nella Nubia, 50 l. E. da Dongolah.
CHAIGOL. Cit. dell'Asia nel Khorassan, 4 l. S. O. da Meroud.
CHAILLARD. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 4 l. N. da Laval.
CHAILLEVETTE. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 2 l. S. da Marennes.
CHAIN-ISLANDS. Gruppo d' is. nell' Oceania E. o Polinesia, poco sin'ora conosciuto.
CHAIN-SHOT-ISLAND. Is. dell' America Sett., su la costa della Carolina del Nord.
CHAIRGHOR. Cit. munita dell'Indostan, 8 l. N. de Bareily.
CHAISE(LA). Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 2 l. da Loudéac.
CHAISE-DIEU. Picc. cit. della Francia, dip. Alta Loira, 5 l. E. da Brioude. Ab. 1,300.
CHAISE-LE-VICOMTE. Bor. della Francia, dip. Vandea, 2 l. da Borbone Vandea.
CHAKI. Cit. della Russia Asiatica, 24 l. O. de Chamakhi.
CHALABRE. Picc. cit. della Francia, dip. Aude, 5 l. O. da Limoux. Ab. 2,300.
CHALAIS. Bor. della Francia, dip. Charente, 7 l. S. E. da Barbezieux.
CHALANÇON. Picc. cit. della Francia, dip. Ardèche, 5 l. N. O. da Privas.
CHALANT. Vill. del reg. di Sardegna, prov. d'Aosta, nella valle dello stesso nome. Nel territ., rame e ferro. Ab. 1,300.
CHALAUTRE-LA-GRANDE. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 3 l. E. da Provins.
CHALCO. Lago dell'America Sett. nel Messico, notevole per i suoi giardini ondeggianti, la cui invenzione è dovuta agli Aztechi o antichi Messicani.
CHALEMBROM. Cit. dell'Indostan, 10 l. S. de Pondichéry.
CHALIGNAC. Bor. della Francia, dip. Charente, presso Barbezieux.
CHALIGNY. Bor. della Francia, dip. Meurthe, 2 l. S. O. de Nancy.
CHALLONGES. Vill. della Savoia, prov. del Genevese, presso il Rodano e alla destra del torrente Usses. Parrocchiale di gotica architettura. Ab. 760.
CHALONNE. Cit. della Francia, dip. Maine e Loira, in amena situazione, 5 l. S. O. da Angers. Ab. 5,000.
CHALONS-SUR-MARNE. (*Catalaunum*). Cit. vesc. della Francia, capol. del dip. Marna, in seno a belle praterie. L' arco di trionfo, la cattedrale, il palazzo di cit., cose notevoli. Il passeggio detto *Jard* è forse il più bello che esista fra tutte le altre cit. della Francia. Biblioteca pubblica, gabinetto di storia naturale, giardino botanico, società agronomica, teatro. Traffico importante di cereali, vino bianco e rosso, carni di porco salate o affumicate. Filature di canapa e di cotone: 42 l. E. da Parigi. Patria di *Ablancourt*. Ab. 12,962.
CHALONS-SUR-SAONE (*Cabillonum*). Cit. della Francia, dip. Saona e Loira, in pianura fertile e deliziosa, su la destra della Saona, alla foce del canale del Centro in quel f. È benissimo edificata. Mirabile l' ospedale per la sua costruttura ed euritmia interna, posto nell'is. e sobbor. *S. Lorenzo*. Questa cit. è l'emporio del traffico del N. e S. della Francia, massime di Marsiglia e Parigi, per cereali, vini, ferro, cuoio, olio, sapone. Biblioteca, teatro, bagni e passeggi pubblici ameni. Fu al tutto distrutta da *Attila* nel VI secolo: 86 l. S. E. de Parigi. Abitanti 12,400.
CHALOSSE. Picc. paese della Francia nel dip. Lande.
CHALUS. Cit. della Francia, dip. Alta Vienna; fiera annuale assai rinomata di cavalli e muli: 8 leghe S. O. da Limoges.
CHAM. Cit. della Baviera, 10 l. N. da Ratisbona.
CHAM. Bor. della Svizzera, cant. Zug. Ab. 2,000.
CHAMA. Territ., cit. e f. dell'Africa nella Guinea Superiore, su la Costa d'Oro, dove gli Olandesi hanno uno stabilimento.
CHAMAILLÈRE. Vill. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 1 l. da Clermont.
CHAMAKHI. Cit. della Russia Asiatica, capol. della prov. di Chirvan, in ridente e fertile territ., che ora rapidamente risorge dall' abbandono ed abbiezione in cui era caduta; tornerà ad essere l' emporio del traffico dell' Oriente.
CHAMAKI. Cit. della Cina, nell'is. Formosa.
CHAMARA. Cit. su la costa N. dell'is. di Giava.
CHAMAS (St-). Picc. cit. della Francia con porto, dip. Bocche del Rodano, 9 l. N. O. da Marsiglia.
CHAMBERET. Bor. della Francia, dip. Corrèze, 6 l. N. da Tulle.
CHAMBERSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani, 50 l. O. da Filadelfia.
CHAMBERTIN. V. GEVREY.
CHAMBÉRY (*Camberiacum* e *Cameriacum*). Cit. arciv. della Savoia, capol. della Savoia Propria, posta in seno a un cerchio di mont. più o meno vicine che non lasciano fuorchè due larghe uscite, bagnata al N. dal torrente Leisse ed attraversata, mediante canali sotterranei, dal picc. f. Albano. La cattedrale, *Nostra Donna* e *Lemene*, chiese notevoli. Contrade irregolari, che però da vari anni si vanno riordinando, massime dopo i lasciti generosi fatti dal generale *De Boigne*; sin d' allora ne fu aperta una bella e spaziosa nella lunghezza della cit., di cui la parte centrale è fiancheggiata da ampi portici. Tre piazze; la più vasta, quella di *S. Leggero*. Biblioteca pubblica; due società scientifiche; vago teatro. Fontane che danno acqua eccellente. Vaste caserme. Passeggi pubblici ameni. Magnifico monumento in marmo eretto alla memoria del generale *De Boigne* che spese quasi tre milioni e mezzo a pro di questa patria sua. Avanzi dell' ant. cast., tra' quali una gran torre ben conservata. Molti ospizi per infermi, orfani, miseri. Tra le molte industrie manifatturiere, la più importante è quella delle tocche, notissime sotto il nome di *Gozes di Chambéry*. Tra gli uomini illustri, noteremo i *Faverges*, i *Millet*, gli *On-*

cieux, l'ab. *de St-Réal*, i *Costa*, *Albanis-Beaumont*, *Raymond* e *De Maistre*. Ab. 15,916 senza il presidio.— I dintorni di questa cit. possono essere paragonati ai più bei paesi della Svizzera. Deliziosi luoghi sono la *Charmettes*, che fu anche stanza prediletta di *G. G. Rousseau*; il *Bout-du-Monde*; *S. Saturnino*; il *Bosco di Candia*; *Bissy*; la *Motta*; la cascata di *Couz* e le cascate di *Giacobbe*.

CHAMBÉRY (VECCHIO). Vill. della Savoia nella Savoia Propria. Ab. 740.

CHAMBLIS. Picc. cit. della Francia, dip. Oise, 5 l. O. da Seulis.

CHAMBON. 2 Picc. cit. della Francia: una nel dip. Creuse, 6 l. S. O. da Boussac; l'altra, nel Loire, 2 l. da St-Étienne.

CHAMBONAS. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 9 l. N. O. da Uzès.

CHAMBORD. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher; magnifico cast. R. ant., e parco vastissimo: 3 leghe E. da Blois.

CHAMBROIS. Bor. della Francia, dip. Eure, 3 l. S. da Bernay.

CHAM-CHO-POU. Cit. nella Cina, 3 leghe da Ning-Yuen.

CHAMERAN. Cit. della Turchia Asiatica, 15 l. S. da Chehrezour.

CHAMONT (St-). Cit. della Francia, dip. Loira; carbon fossile nel territ.: 2 l. N. E. da St-Étienne. Abitanti 6,000.

CHAMOUNY o CHAMONIX. Vill. della Savoia, prov. di Faussigny, nel centro della valle cui dà il nome, alle radici O. del gigantesco Monte Bianco, su la destra del f. Arvn. Malgrado l'elevazione della valle e gli eterni ghiacciai da cui è circondata, la vegetazione vi prospera mirabilmente. Ricchissimo il reg. minerale. Chamouny nella metà del secolo scorso acquistò una celebrità europea, perchè cominciò a diventare, a così dire, l'oasi degli scienziati, massime naturalisti, quivi tratti per lo studio e l'esame di tanti fenomeni maravigliosi. Ab. 2,530.

CHAMOUX. Bor. della Savoia, prov. di Savnia Propria, su la sinistra dell'Arco. Ab. 1,300.

CHAMPAGNAC. Vill. della Francia, dip. Alta Vienna, pressn Rochechouart.

CHAMPAGNE. V. SCIAMPAGNA.

CHAMPAGNEUX. Vill. della Savoia, prov. di Savoia Propria, sul Rodano. Ab. 780.

CHAMPAGNEY. Bor. della Francia, dip. Alta Saona, 3 l. E. da Lure.

CHAMPAGNY. Vill. della Savoia, prov. Tarantasia, sul torrente Doron, in territ. alpestre. Ab. 910.

CHAMPAGNY. Gruppo d'is. nel Mare delle Indie, presso la costa della Nuova Olanda.

CHAMP-DE-BERT. Bor. della Francia, dip. Cantal, 12 l. N. da Aurillac.

CHAMP-DE-PRAZ. Vill. del reg. di Sardegna, prov. d'Aosta su la destra della Dora Baltea; nel territ. parecchi laghi, rame e ferro. Ab. 700.

CHAMPEIX. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 4 l. da Clermont.

CHAMPEON. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 3 l. N. E. da Mayenne.

CHAMPIGNÉ. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 5 l. N. da Angers.

CHAMPIGNY. 3 Bor. della Francia: uno, 5 l. N. da Sens: altro, 5 l. S. E. da Évreux; il 3°, 3 l. S. da Chinon. — Vill. dello stesso reg. e nome con belle case di campagna e il magnifico cast. di *Cueilly*: 2 leghe E. da Parigi.

CHAMPION. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nell'Ohio.

CHAMPLAIN. Lago e canale negli Stati Uniti americani tra lo stato di Nuova York e quello di Vermont.— Cit. dello stesso stato sul lago dello stesso nome, 65 l. da Albany.

CHAMPLEMY. Picc. cit. della Francia, dip. Nièvre, 8 l. E. da Cosne.

CHAMPLITTE. Picc. cit. della Francia, dip. Alta Saona, 4 l. N. O. da Gray.

CHAMPORCHER. Vill. del reg. di Sardegna, prov. d'Aosta, nella valle dello stesso nome. Abitanti 1,030.

CHAMPROND. Bor. della Francia, dip. Eure e Loira; nel territ. miniere di ferro: 7 l. O. da Chartres.

CHAMPTOCEAUX. Cit. della Francia, dip. Maine e Loira, 6 l. N. O. da Beaupreau.

CHAMUSCA. Cit. del Portogallo, nell'Estremadura, prov. di Alemquera, 4 l. da Santarem.

CHANAC. Picc. cit. della Francia, dip. Lozère, 3 l. S. da Marvéjols.

CHANAL. Una delle is. Marchesi nel Gr. Oceano.

CHANAZ. Vill. della Savoia, prov. di Savnia Propria, alla sinistra del Rodano. Il canala derivato dal lago di Bourget attraversa questo comune. Ab. 650.

CHANCAY. Cit. dell'America Merid. nella rep. del Perù, prov. Lima, 18 l. N. O. da Lima.

CHANCEAUX. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 8 l. N. O. da Digiune.

CHAN-CHAN. Cit. dell'Asia Or. nella Corea.

CHANDELEUR. Gruppo d'is. dell'America nel Golfo del Messico, sulla costa della Luigiana.

CHANDELEUR. Is. dell'Oceano Pacifico, presso le is. Sandwich.

CHANDERNAGOR. Cit. dell'India nel gov. di Calcutta, sur un' altura bagnata dall' Hagli, in situazione amena: appartenente alla Francia; è bene edificata, ma assai decaduta dal suo ant. splendore: 9 l. N. da Calcutta.

CHANDIEU. Bor. della Francia, dip. Loira, 1 l. N. da Montbrison.

CHANDORAH. Cit. dell'Indostan, prov. di Dehly.

CHANDRABENDY. Cit. nell'Indostan, prov. di Tinevely.

CHANG-CHANG-THONG. Prov. merid. della Cina, attraversata da una catena di mont. poco elevate, bagnata da molte acque, fertile massime in cotone e tabacco; moltissima seta. Tsi-Nan, capol.

CHANG-HAI-HIEN. Cit. della Cina con porto, vasta, bella, popolosa e una delle più trafficanti dell'imp.

CHANG-HANG. Cit. della Cina, 30 leghe S. E. da Tingtceu.

CHANG-HO. Cit. della Cina, 7 l. S. O. da Vuting.

CHANG-IN e CHE. 2 Cit. della Cina, nella prov. di Kouangsi.

CHANG-LIN. 2 Cit. della Cina: una nella prov. di Kouangsi; l'altra, nella Corea.

CHANGLOU. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 5 l. S. da Scalanova.

CHANG-NAN. Cit. della Cina, 17 leghe S. E. da Tchang.

CHANG-SI. Cit. della Cina, prov. di Kouangsi.

CHANG-TAY. Cit. della Cina, 74 l. S. E. da Nanking.

CHANG-TCHA-FOU. Cit. della Cina, 74 l. S. da You-Tchang-Fou.

CHANG-TCHEOU. Cit. della Cina, 8 l. da Long-Kouang.

CHANG-TCHIN. Cit. della Cina, 10 l. da Kouang.

CHANG-TE-FOU. Cit. della Cina nella provincia di Honan.

CHANG-TSAY. Cit. della Cina, 16 leghe N. da Yun-Hing.

CHANG-YEOU. Cit. della Cina, 12 l. N. da Nangan.

CHANG-YOU. Cit. della Cina, 7 l. E. da Chao-Hing-Fou.

CHANGY. Bor. della Francia, dip. Cher, 4 l. N. O. da Roano.

CHANONAT. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, patria del cel. *Delille*; sorgenti d'acque minarali: 2 l. S. da Clermont-Ferrand.

CHANOUR. Cit. dell'Indostan Inglese; 15 l. O. da Adoni.

CHAN-SAN-CHEN. Cit. della Cina, 95 leghe S. da Nanking.

CHANSI. Prov. della Cina; clima soave e salubre, territ. fertile; molte sostanze minerali. Tayuen-Fou, capol.

CHANTABAN. Cit. dell'Asia nel reg. di Siam, sul f. dello stesso nome, con porto e con uno degli arsenali del reg. I Cinesi fanno quasi al tutto il traffico, che è oltremodo operoso: 55 l. S. da Siam.

CHANTELLE-LE-CHATEL. Picc. cit. della Francia,

dip. Allier, che fa molto commercio di vini: 9 l. S. da Moulins.
CHANTELOUBE. Vill. della Francia, dip. Alta Vienna, 5 l. N. da Limoges.
CHANTILLY. Bellissimo bor. della Francia, dip. Oise, con un canale che deve il suo lustro ed ingrandimento alla famiglia *Condé*. Di tutti gli edifici di questa casa, che per la loro grandiosità e complesso formavano una delle più magnifiche abitazioni europee, altro non rimane che il picc. cast., il palazzo d'*Enghien*, i canili e le scuderie. All'ingresso del parco che per ancora sussiste, vedesi il teatro campestre in cui *Molière, Racine* e *Boileau* venivano a rallegrare gli ozii del grande *Condé*. Fabb. di porcellana e di stoviglie: 10 l. N. da Parigi.
CHANTONNAY. Bor. della Francia, dip. Vandea, 6 l. E. da Borbone Vandea.
CHANTRIGNÉ. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 5 l. N. da Mayenne.
CHAO-DE-COUCE. Cit. del Portogallo sur un'altura, nell'Estremadura, prov. dello stesso nome.
CHAO-HING-FOU. Bella cit. della Cina, in vasta e fertile pianura, 275 l. S. da Peking.
CHAO-KEOUING. Cit. della Cina, nella prov. di Chang-Tong.
CHAO-MAIN-KHOTON. Cit. munita dell'Asia nella Calmucchia, 130 l. E. da Hami.
CHAO-OU. Cit. della Cina, nella prov. di Fou-Kian.
CHAO-PING. Cit. della Cina, nella prov. di Kouangsi.
CHAO-TCHEOU. Cit. della Cina in territ. alpestre, gr. e bene edificata: 36 l. N. da Quan-Tong.
CHAOURCE. Picc. cit. della Francia, dip. Aube, 4 l. S. O. da Bar.
CHAPALA. Vasto lago dell'America Sett. nel Messico, prov. di Xalisco (V. MESCALA).—Gr. bor. su le sponde del lago dello stesso nome.
CHAPEL-HILL. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Nord, notevole per la sua università.
CHAPEL-IN-THE-FRITH. Picc. cit. dell'Inghilterra, 6 l. S. E. da Manchester.
CHAPEL-KEY. Isola dell'America Sett. nella baia d'Honduras.
CHAPELLE. *Molte terre della Francia cogli aggiunti di*
— AGNON, 2 l. d'Ambert.
— AUBRY, 3 l. S. E. da St-Florent.
— AUX-POTS, 3 l. da Beauvais.
— BASSE-MER, 3 l. N. E. da Nantes.
— BLANCHE, 4 l. O. da Loches.
— D'ALIGNE, 3 l. O. da La Flècha.
— D'ANGILLON, 7 l. N. da Bourges.
— DE-QUINCAY, 3 l. da Macon.
— EN-SERVAL, 3 l. S. da Senlis.
— EN-VECORS, 10 l. E. da Valence.
— ERBRÉE, 2 l. E. da Vitré.
— HULLIN, 4 l. S. E. da Nantes.
— LA-REINE, 5 l. S. da Fontainebleau.
— MOCHE, 6 l. N. da Mayanne.
— St-LAURENT, 3 l. N. O. da Partenay.
— St-MESMIN, 1 l. da Orleans.
— SUR-ERDRE, 3 l. N. da Nantes.
— SUR-OREUSE, 3 l. N. da Sens.
— TAILLEFER, 2 l. S. da Gueret.
— THIREUIL, 6 l. N. da Niort.
CHAPPES. Bor. della Francia, dip. Aube, 3 l. N. O. da Bar.
CHAPTES. Bor. della Francia, dip. Gard, 3 l. S. da Uzès.
CHAPTICO. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland.
CHARAPOTO. Cit. dell'America Merid. nella Colombia.
CHARCAS. V. PLATA (LA).
CHARCAS (SANTA MARIA DE LAS). Cit. dell'America Sett. nella Confederazione Messicana, prov. di San Luigi di Potosì, 20 l. N. da Potosì.
CHARD. Picc. cit. dell'Inghilterra, 51 leghe S. O. da Londra. Ab. 3,400.
CHAREDJE. Is. del Golfo Persico su la costa dell'Arabia.
CHAREMPOUR. Cit. e distr. molto fertile dell'Indostan Inglese, nella prov. di Dehly.
CHARENTE. F. della Francia, che deriva dall'Alta Vienna e mette nel braccio di mare chiamato Pertuis di Antioche al di sopra di Rochefort.
CHARENTE. Dip. della Francia formato dall'Angumese e da alcune parti del Poitu e del Saintonge. Territ. fertile in cereali, canapa, lino, castagne, ecc.; tartufi abbondevoli. Ricche miniere di ferro. Angoulème capol. Ab. 365,126.
CHARENTE INFERIORE. Dip. della Francia composto dall'Aunis, e da alcune parti del Poitu e del Saintonge. Clima anzi che no insalubre a cagione di molte paludi. Suolo ferace in cereali, vini, e fave molto pregiate, conosciute col nome di *marennes*. Molti pascoli e gr. allevamento di grosso e minuto bestiame. Acque assai pescose; traffico operoso, massime ne' suoi porti; arma per la pesca del merluzzo, delle is. e delle colonie. Rochelle, capol. Ab. 449,649.
CHARENTENAY. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore.
CHARENTON. 2 Bor. della Francia, dip. Cher: uno con ospizio di pazzi assai rinomato, 2 l. S. E. da Parigi; l'altro, 2 l. da St-Amand.
CHARETTE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri, 11 l. da St-Charles.
CHARING. Bor. dell'Inghilterra, cont. di Kent, 3 l. O. da Ashford.
CHARITÉ (LA). Cit. della Francia, dip. Nièvre, assai trafficante in ferro, con cui ivi e nel territ. si fanno ogni sorta di lavori; 6 l. N. da Nevers. Ab. 5,500.
CHARITON. Cit. degli Stati Uniti americani, nel Missuri, 7 l. N. da Franklin.
CHARKIOI. Cit. della Turchia Europea nella Servia, all'E. di Nissa.
CHARLBURG. Picc. cit. dell'Inghilterra, 2 l. O. da Woodstock.
CHARLEMONT. Cit. munita della Francia, dip. Ardenne, sur un'altura, bagnata dal Mosa, 10 l. N. da Mézières. Ab. 4,200.
CHARLEMONT. Cit. dell'Irlanda, prov. d'Ulster, 3 l. N. da Armagh.
CHARLEMONT. Cit. degli Stati Uniti americani, 39 l. O. da Boston.
CHARLEROI (*Caroloregium*). Cit. e fortezza del reg. Belgico nell'Hainaut, assai industre; miniere di carbon fossile nel territ., 7 l. O. da Namur. Ab. 4,200.
CHARLES. Promontorio dell'America Sett. nella Virginia, Baia di Chesapeake.
CHARLES. Is. dell'America Merid., nello stretto di Magellano.
CHARLES. Is. dell'America Sett. nello stretto di Hudson, presso la costa N. del Labrador.
CHARLES. F. degli Stati Uniti americani, nel Massachussets.
CHARLES (SAN). Cit. degli Stati Uniti americani, nella Luigiana.
CHARLES. (SAN). F. del Canadà, che sbocca nel San Lorenzo presso Quebec.
CHARLESTON o CHARLESTOWN. Canale e cit. degli Stati Uniti americani, nella Carolina del S.; sede di 2 vesc.: uno cattolico, l'altro protestante, con porto assai vasto, difeso da 3 forti. Bene edificata, con be' palagi e case. Molte fondazioni letterarie e scientifiche; biblioteca pubblica; orto botanico; teatro. Cantieri in cui fabbricansi molte navi. Traffico operoso: 200 leghe S. da Filadelfia. Ab. 30,000.
CHARLESTOWN. 5 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, presso Boston, con cui comunica per un ponte sul f. Charles, celebre perchè ne' suoi dintorni fu combattuta la prima battaglia della guerra dell'independenza: 200 l. da Filadelfia. Ab. 5,000; altra, nel Nuovo Hampshire: 14 l. O. da Concord; la 3ª, nel Rhode-Island, 7 l. S. E. da Newport; la 4ª, nella Pensilvania, 8 l. N. O. da Filadelfia; la 5ª, nella Virginia, 7 l. N. E. da Winchester.
CHARLESTOWN. Cit. dell'America Sett., capol. dell'is. di Nevis nella Antille, appartenente alla Gran Bretagna.

CHARLESTOWN. Cit. e picc. porto della Scozia, 5 l. O. da Edimburgo.
CHARLESTOWN. V. VILLA-CARLOS.
CHARLEVAL. Bor. della Francia, dip. Eure, 3 l. N. da Andelys.
CHARLEVILLE. (*Carolopolis*). Cit. della Francia, dip. Ardenne, separata da Mézières con un ponte su la Mosa, e porto, in cui si fa gr. traffico di vino, acquavite, ferro, ardesia, polvere, birra, ecc. Biblioteca pubblica, gabinetto di storia naturale, teatro, fabb. R. d'armi da fuoco, e di molte altre armi di lusso. Questa cit. dee il suo nome a *Carlo di Gonzaga*, duca di Nevers e di Mantova che la feedificare nel 1606. Ab. 8,878.
CHARLIEU. Picc. cit. della Francia, dip. Loira, 4 l. N. da Rouane. Ab. 2,500.
CHARLOTTE. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont sul lago Champlain; altra nella Carolina del Nord, 16 l. S. da Salisbury; la 3ª, nel Tennessee, 11 l. O. da Nashville; la 4ª, nel Maryland, 20 leghe S. da Washington.
CHARLOTTE. F. dell'America Sett. nella Florida Or.
CHARLOTTE (IS. DELLA REGINA). Is. su la costa O. dell'America Sett.: lat. N. 52° 54'.
CHARLOTTE. Is. dell'arcipelago di Bougainville, nell'Oceano Pacifico.
CHARLOTTENBURG. Picc. città della Prussia nel Brandeburghese; presso Berlino, assai notevole per due palazzi R., un parco, il sepolcro e mausoleo della regina *Carlotta*. Ab. 5,000.
CHARLOTTESVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, assai notevole per la sua università: 29 l. O. da Richmond.
CHARLOTTE-TOWN. Cit. dell'America Sett., nell'is. del Principe Edoardo, con buon porto. Ab. 3,400.
CHARLOTTE-TOWN. Cit. dell'America Sett., su la costa occ. dell'is. di San Domingo.
CHARLTON. Bor. dell'Inghilterra, 2 l. E. da Londra.
CHARLTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una 22 l. S. da Boston; altra, 9 l. O. da Albany.
CHARLTON. Is. dell'America Sett. nella baia di Hudson: lat. N. 52° 12'; long. O. 82° 25'.
CHARLY. Bor. della Francia, dip. Aisne, con fonderie di rame: 3 l. S. da Château-Thierry.
CHARMES. Picc. cit. della Francia, dip. Vosgi, 3 l. N. da Mirecourt.
CHARMEY. Picc. vill. della Svizzera, cant. Friburgo, emporio del formaggio detto *Gruyère*, che quindi mandasi in quasi tutti i paesi del mondo incivilito. Ne' dintorni avvi la certosa di *Valsainte* in sito ameno e pittoresco.
CHARNY. 3 Bor. della Francia: uno, 9 l. O. da Anxerre; l'altro, 3 l. N. da Verdun; il 3°, 21 l. O. da Digione.
CHAROLLES. Cit. della Francia, dip. Saona e Loira, 10 l. O. da Macon. Ab. 3,000.
CHARON. F. dell'America Sett. nell'Alto Canadà, mette nel Lago Superiore.
CHAROST o CHAROT. Picc. cit. della Francia, dip. Cher, 5 l. S. O. da Bourges.
CHAROUT. Cit. della Persia, 60 l. E. da Teheran.
CHARPEY. Bor. della Francia, dip. Drôme, 6 l. E. da Valence.
CHARQYEH o CHARKYEH. Prov. del Basso Egitto, che produce cotone assai pregiato. Secondo il recente storico *Mengin*. Ab. 189,668.
CHARTRES (*Autricum, Carnutum*). Ant. cit. della Francia, capol. del dip. Eure e Loira, su l'Eure, divisa in 2 parti, in alta e bassa. Cinta da mura e fosse. La cattedrale e i due campanili voglionsi le due più belle opere esistenti di architettura gotica. Patria di *Desportes*, *Regnier*, *Félibien* e del *P. Nicola*: 20 l. S. O. da Parigi. Abitanti 14,750.
CHARTREUSE o CERTOSA (LA GRANDE). Vasto monastero della Francia, dip. Isero, posto in seno ad erti gioghi ammantati da foreste, con indicibili curiosità naturali: 5 l. N. da Grenoble.
CHARVENSOD. Vill. del regno di Sardegna, prov. d'Aosta, alla destra della Dora Baltea. Ab. 560.
CHARWELL. F. dell'Inghilterra che mette nel Tamigi a Oxford.
CHARWELTON. Cit. dell'Inghilterra, presso Daventry.
CHASAY. Bor. della Francia, dip. Rodano, 4 l. N. da Lione.
CHASMA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Croazia, 11 l. S. E. da Varadino.
CHASOUMAN. Cit. della Persia, 12 l. E. da Aster-Abad.
CHASSELAY. Picc. cit. della Francia, dip. Rodano, 2 l. N. da Lione.
CHASSENEUIL. Bor. della Francia, dip. Charente, 7 l. N. E. da Angoulème.
CHASSERADES. Vill. della Francia, dip. Lozère, 6 E. da Mende.
CHATAIGNERAYE. Picc. cit. della Francia, dip. della Vandea, 12 l. E. da Borbone Vandea.
CHATAM. Cit. dell'Inghilterra, nella cont. di Kent, con fortificazioni militari robustissime; è quasi congiunta alla cit. di Rochester. Cantieri e arsenali di costruttura grandiosa.
CHATAM. Is. dell'America Russa nell'arcipelago dei Gallapagos.
CHATAM. 6 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª, nel Connecticut, con cantieri e sorgenti d'acque minerali, presso Middletown; 2ª, con porto di mare, nel Massachussets, 7 l. E. da Barnstable; 3ª, nel Nuovo Hampshire, 23 l. N. E. da Concord; 4ª, 7 l. S. E. da Albany; 5ª, nella Nuova Jersey, 5 l. N. O. da Elisabethtown; 6ª, nella Carolina del Sud, distr. di Chesterfield.
CHATAM. Is. dell'Oceania Or., la più vasta delle is. del gruppo Broughton.
CHATAUCHI. F. degli Stati Uniti americani che si unisce al Flint, con cui forma il f. Apalachicola.
CHATAUQUE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
CHATEAUBOURG. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 4 l. E. da Rennes.
CHATEAUBRIANT. Picc. cit. della Francia, dip. Loira Inferiore, 13 l. N. da Nantes. Ab. 3,000.
CHATEAU-CHALONS. Bor. della Francia, dip. del Jura; il territ. dà vini che invecchiando rassomigliano al *Tokai*: 3 l. da Lons-le-Saulnier.
CHATEAU-CHERVIS. Vill. della Francia, dip. Alta Vienna, 6 l. S. da Limoges.
CHATEAU-CHINON. Picc. cit. della Francia, dip. Nièvre, 13 l. E. da Nevers.
CHATEAU-DAUPHIN. V. CASTEL DELFINO.
CHATEAU D'IF. Is. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 1 l. S. O. da Marsiglia. Quivi fermansi le navi che non possono entrare nel porto di Marsiglia. Il cast., ant. prigione di stato, è uno de' forti più robusti del Mediterraneo.
CHATEAU-DU-LOIR. Picc. cit. della Francia, dip. Sarthe, ai confluenti dell'Ive e della Loira, 9 leghe S. da Mans. Ab. 2,700.
CHATEAUDUN. Cit. della Francia, dip. Eure e Loira, su la sinistra del Loira, bene edificata. Teatro, biblioteca; filature di cotone e fabb. di buratto: 10 leghe S. da Chartres. Ab. 6,000.
CHATEAU-GAY. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme.
CHATEAU-GAY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 4 l. E. da Ezraville.
CHATEAU-GAY. F. e cit. del Canadà, 5 l. S. O. da Monreale.
CHATEAU-GIRON. Vill. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 3 l. S. E. da Rennes.
CHATEAU-GOMBERT. Vill. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 2 l. da Marsiglia.
CHATEAU-GONTIER. Bella cit. della Francia, dip. Mayenne; emporio da'vini della prov.; acque minerali.: 7 l. S. da Laval. Ab. 4,900.
CHATEAU-LANDON. Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Marna, 10 l. S. da Melun. Ab. 2,200.
CHATEAU-LA-VALLIÈRE. Bor. della Francia su la destra del Fare; celebre per avere sostenuto un assedio di 7 anni contro *Uberto* conte di *Mocine*. Acque minerali; 8 l. N. O. da Toura.
CHATEAU-LIN. Cit. della Francia, dip. Finistère, 6 l. N. da Quimper. Ab. 3,000.

CHATEAU-MEILLANT (*Castrum Mediolani*). Cit. della Francia, dip. Cher, 14 l. S. da Bourges.

CHATEAUNEUF. Vill. della Savoia, prov. di Moriana, alla sinistra dell'Isero. Ab. 1,500.

CHATEAUNEUF. 6 Bor. della Francia: 1°, 4 l. O. da Angoulème; 2°, 8 l. S. O. da Digione; 3°, 3 l. S. da St-Malò; 4°, 5 l. E. da Orleans; 5°, 6 l. S. E. da Cosne; 6°, 1 l. N. E. da Grasse.

CHATEAUNEUF DEL RODANO. Bor. della Francia, dip. Drôme, 3 l. S. da Montelimart.

CHÂTEAUNEUF-LANDON. Bor. della Francia, dip. Losère, in cui fu ucciso *Duguesclino* nel 1380: 5 l. N. E. da Mende.

CHATEAUNEUF-SUR-CHER. Bor. della Francia, dip. Cher, 6 l. S. da Bourges.

CHATEAUNEUF-SUR-LOIRE. Cit. della Francia, dip. Loiret, 6 l. S. da Orleans.

CHATEAUNEUF-SUR-SARTHE. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 6 l. N. da Angers.

CHÂTEAU-POINSAC. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna, 5 l. E. da Bellac.

CHATEAU-PORTIEN. Vill. della Francia, dip. Ardenne, 2 l. da Rethel.

CHATEAU-REGNAULT o RENAUD. Città della Francia, dip. Indre e Loira, su la destra del Branne: 7 l. N. E. da Tours. Ab. 2,500.

CHATEAU-RENARD. 2 Bor. della Francia: uno, 5 l. N. E. da Tarascona; l'altro, 4 l. E. da Montargis.

CHATEAUROUX (*Castrum Radulphi*). Cit. della Francia, capol. del dip. Indre, in pianura vasta e amena. Traffico principale, bestiame e lana. Teatro. Nel territ. miniere di ferro: 65 l. S. O. da Parigi. Ab. 13,850.—Bor. dello stesso reg. e nome, 2 l. N. da Embrun.

CHATEAU-SALINS. Picc. cit. della Francia, dip. Meurthe; saline ricchissime: 7 l. N. E. da Nancy. Abitaoti 2,800.

CHATEAU-THIERRY (*Castrum Theodorici*). Picc. cit. della Francia su la Marna, dip. Aisne, patria del cel. favolatore *La Fontaine:* 23 leghe N. E. da Parigi. Abitanti 4,700.

CHÂTEAU-VILLAIN. Picc. cit. della Francia, dip. Alta Marna, 4 l. S. O. da Chaumont.

CHATEL. Bor. della Francia, dip. Vosgi, 3 l. N. da Épinal.

CHATEL. Vill. della Savoia, prov. Sciablese. Abitanti 500.

CHAT-EL-ARAB. Gr. f. della Turchia Asiatica formato dal congiungimento dell' Eufrate col Tigri; sbocca nel Golfo Persico.

CHATELARD. Bor. della Savoia, prov. Savoia Propria, capol. di mand. presso il Cheran. Ab. 1,200.

CHATELAUDREN. Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 4 l. N. O. da S. Brieux.

CHATEL-CENSOY. Bor. della Francia, dip. e sulla riva destra dell'Yonne, 7 l. S. da Auxerre.

CHATELDON. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 3 l. N. da Thiers. Ab. 1,600.

CHATELET. Picc. cit. del reg. Belgico, 10 l. N. da Mons.

CHATELET (LE). Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 3 l. S. E. da Melun.

CHATELET-GÉRARD. Cit. della Francia, dip. Yonne, 10 l. S. da Auxerre.

CHATELLERAULT (*Castrum Heraldi*). Cit. della Francia sul Vienna, dip. Vienna, emporio del N. e del S. della Francia, di cereali, vini, acquavite ed altre derrate. Fabb. di armi da taglio assai pregiate. Molte concie: 7 l. N. da Poitiers. Ab. 9,650.

CHATELLET (LE). Bor. della Francia, dip. Cher, 11 l. S. da Bourges.

CHATELUS. Bor. della Francia, dip. Creuse, 4 l. O. da Broussac.

CHATENAY. Vill. della Francia, dip. Senna, 2 l. S. da Parigi.

CHATENOIS. Bor. della Francia, dip. dei Vosgi, 3 l. da Neufchâteau.

CHATHAM. V. Chatam.

CHATHAM. Is. del Gr. Oceano Australe, presso la costa E. della Nuova Zelanda.

CHATHAM. Gruppo d'is. del Gr. Oceano Equinoziale nell'arcipelago delle Mulgravi.

CHATHAM. Cit. dell'America nell'Alto Canadà nella coot. di Kent.

CHATHAM. Cit. dell'America oel Basso Canadà nella coot. di York.

CHATHAM. Cit. dell'America nel Nuovo Brunswick, cont. di Northumberland.

CHATHAM. Baia su la costa E. della Florida Or.

CHATHAM. Canale fra l'is. dell'Ammiragliato e l'arcipelago del re Giorgio, su la costa occ. della Russia americana.

CHATILLON. Bor. del reg. di Sardegna, prov. d'Aosta, capol. di mand., su la destra di Dora Baltea. Bella parrocchiale coo organo magoifico, opera del valentissimo *Bossi*. Inferiormente al borgo, ruine d'ant. ponte romano. Ab. 2,350. — Vill. dello stesso reg. e nome nel Faussigny, all'E. di Bonneville. Ab. 1,016.

CHÂTILLON. Cit. della Francia, dip. Rodano, su l'Azergue, 5 l. O. da Lione.—Bor. dello stesso reg. e oome, 3 l. S. da Die.

CHATILLON-DE-MICHAILLE. Bor. della Francia in seno a moot., 4 l. E. da Naotua.

CHATILLON-SUR-CHALARONNE. Picc. cit. della Francia, dip. Ain, rinomata pe' suoi vini squisiti: 5 l. S. O. da Bourg. Ab. 3,200.

CHATILLON-SUR-INDRE. Bella cit. della Francia, dip. Indre, 10 l. O. da Châteauroux. Ab. 2,800.

CHATILLON-SUR-LOING. Bor. della Francia, dip. Loiret, patria dell'ammiraglio *Colignì:* 5 l. S. E. da Montargis.

CHATILLON-SUR-LOIRE. Bor. della Francia, dip. Loiret, 4 l. S. da Gien.

CHATILLON-SUR-MARNE. Picc. cit. della Francia, dip. Marna, 6 l. S. O. da Reims.

CHÂTILLON-SUR-SAONE. Cit. della Francia, dip. Vosgi; 12 l. O. da Épinal.

CHATILLON-SUR-SEINE. Picc. cit. della Francia, dip. Costa d'Ora, assai trafficante: 17 l. N. O. da Digiooe. Ab. 4,900.

CHÂTILLON-SUR-SÈVRES. Picc. cit. della Francia, dip. Due Sevre, 5 l. O. da Bressuire.

CHATONIEH. Lago nella Turchia Asiatica, al S. E. di Orfa.

CHATONNAY. Bor. della Francia, dip. Isero, 6 l. E. da Vienne.

CHATSK. Cit. della Russia Europea, 36 l. N. da Tambov. Ab. 6,000.

CHATSWORTH. Cit. dell' Inghilterra in ispaziosa valle: quivi visse cattiva 16 anni l' infelice *Maria Stuarda:* 2 l. E. da Chesterfield.

CHATTERIS. Bor. dell'Inghilterra, 4 l. O. da Ely.

CHAUDEFOND. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira; miniera di carboo fossile ed acque minerali, 4 l. S. O. da Angers.

CHAUDES-AIGUES. Picc. cit. della Francia, dip. Cantal, coo acqua minerali e termali; 10 l. O. da Aurillac. Ab. 2,200.

CHAUD-DES-FONDS. Bor. a valle della Svizzera, cant. di Neufchâtel; patria dei meccanici *Droz*, padre e figlio, tanto celebri massime pe' loro automi maravigliosi. È quivi, ed a Locles e nella valle di Travers, in questi alpestri e sterili luoghi, che l'industria sembra avere stabilita la sua sede e le sue officine operose: vi si contano circa 4,000 fabbricatori d'orologi e più di 5,000 lavoratrici di merletti; dai 130,000 sino ai 140,000 calcolansi gli orologi fabbricati aonualmente, e le diverse manifatture di tela occupano più di 800 operai. Tra i liquori spiritosi, l'estratto di assenzio vi è un oggetto assai vantaggioso di traffico: 4 l. N. da Neufchâtel.

CHAU FONTAINE. Bor. del reg. Belgico nella prov. di Liegi, notevole per le sue sorgeoti di acque minerali.

CHAULINÉE. Isola dell'America Merid. nel Chili, gruppo delle is. Chiloe.

CHAULNES. Bor. della Francia, 3 leghe S. O. da Péronne.

CHAUMES. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 4 l. N. da Meluo.

CHAUMONT. Bor. della Savoia, prov. del Genevese.

Ab. 800.—Vill. dello stesso reg. e nome su la destra della Dora Riparia, nella prov. di Susa. Il vino di Chaumont, ha qualche pregio. Sur i monti di Chaumont presso l'Assietta, vi sono due lagbi. Ab. 2,050.
CHAUMONT-EN-BASSIGNY. Città munita della Francia, capol. del dip. Alta Marna. Biblioteca, collegio, teatro, passeggi pubblici ameni. Traffico principale, grani, cera, bestiame. Patria di *Bouchardon:* 61 l. S. E. da Parigi. Ab. 6,318.
CHAUMONT-EN-VEXIN. Picc. cit. della Francia, dip. Oise, 6 l. S. E. da Beauvais.
CHAUMONT-PORCIEN. Picc. cit. della Francia, dip. Ardenne, 6 l. N. O. da Rethel.
CHAUMONT-SUR-TARONNE. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 10 l. E. da Blois.
CHAUNAY. Bor. della Francia, dip. Vienna, 2 l. N. da Civray.
CHAUNY. Bor. della Francia, dip. Aisne, 10 l. O. da Nions.
CHAUQUY. Is. dell' America Merid. nel Chili, gruppo delle is. Chiloe.
CHAUSSADE. V. Guérigny.
CHAUSSÉE-D'EU. Bor. della Francia presso Eu, dip. Senna Inferiore.
CHAUSSÉE DEI GIGANTI. Promontorio su la costa N. dell'Irlanda, formato da una immensa massa di basalto disposta da natura a foggia di colonne, che stendesi da grande altezza sino in mare.
CHAUSSEY. Isolette della Francia nella Manica, 4 l. da Granville.
CHAUSSY. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, nel cui dintorni avvi il cast. di Villarceau, già abitato dalla famosa *Ninon di Lenclos:* 4 l. N. da Mantes.
CHAUVIGNY. Picc. cit. della Francia, dip. Vienna, 6 l. E. da Poitiers.
CHAVAIGNES. Bor. della Francia, dip. Maine, 6 l. S. da Angers.
CHAVANAY. Bor. della Francia, dip. Loira, 6 l. E. da S.-Étienne.
CHAVANGES. Bor. della Francia, dip. Aube, 3 l. N. da Brienne.
CHAVER. Cit. della Turchia Asiatica sopra l'Oronte.
CHAVES. Cit. del Portugallo nella prov. di Tras-os-Mootes, con acque minerali frequentate sino dalla più remota età: 18 l. O. da Braganza. Ab. 5,200.
CHAVES. Picc. cit. del Brasile, prov. di Para.
CHAVLY. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vilna, presso un picc. lago e su la gr. strada da Kuvno a Mitau: 42 l. N. O. da Vilna.
CHAYLARD. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 6 l. N. da Privas.
CHAZÉ. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 3 l. S. da Ségré.
CHAZELLES. Cit. della Francia, dip. Loira, 6 l. E. da Montbrison.
CHAZNA. Cit. delle Canarie nell'is. di Teneriffa.
CHAZY. Cit. e f. degli Stati Uniti americani, 65 l. N. da Albany.
CHE. Cit. della Cina, prov. d'Hoonn, 14 l. O. da Se.
CHEADLE. Cit. dell'Inghilterra; nel territ. miniere di carbon fossile, e vaste officine pel rame, ferro e piombo: 5 l. N. da Stafford.
CHEAT. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
CHEBCHE. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia, 13 l. N. E. da Travinik.
CHECHKIEF. Picc. cit. della Russia Europea, 25 l. N. da Peuza.
CHE-CONG. Cit. della Cina nella prov. di Se-Tchiuen.
CHECY. Bor. della Francia, dip. Loiret, 2 l. E. da Orleans.
CHEDDER. Vill. dell'Inghilterra, 3 leghe N. O. da Wells.
CHEF (SAINTE). Bor. della Francia, dip. Isero, 3 l. dalla Tour-du-Pin.
CHEF-BOUTONNÉ. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 4 l. S. da Melle.
CHEFFER. Bor. della Russia presso Saratof.
CHEGFORD. Bor. dell'Inghilterra con miniere di stagno, 6 l. O. da Exeter.

CHEHREZUR o SOLIMANIA. Prov. e cit. della Turchia Asiatica, capol. del Kurdistan, in territ. fertile, massime in cotone, tabacco, seta: 53 l. E. da Mosul.
CHEHRISTAN. Cit. della Persia, capol. della prov. di Khusistan, 20 l. N. O. da Chivas. — Altra cit. dello stesso nome nel Khorassan, 8 l. O. da Herat.
CHEIKH-MALA. Cit. della Turchia Asiatica, 45 l. N. O. da Bassora.
CHEKNA. F. della Russia Europea che scorre dal lago Bielo al Volga.
CHEKOIABAD. Cit. dell' Indostan Inglese, 15 l. S. da Agra.
CHEKSOUR. Cit. della Persia su la costa del Laristan.
CHELEM. Cit. dell'Africa, imp. di Marocco.
CHE-LEON. Cit. della Cina, 17 l. S. O. da Fu-Tcheu.
CHELICUT. Cit. dell'Africa nell'Abissinia, 4 l. E. da Antalo.
CHELINS. Is. dell'America Merid. nel Chili, gruppo delle is. Chiloe.
CHELLIF. F. dell'Africa nell'Algeria che deriva dall'Atlante e gettasi nel Mediterraneo.
CHELM. Cit. del reg. di Polonia, prov. di Lublino, 15 l. E. da Lublino.
CHELMCE. Cit. del regno di Polonia, prov. di Sandomir.
CHELMER. F. dell'Inghilterra, nella cont. di Essex, che si unisce al Blackwater.
CHELMSFORD. Picc. cit. dell'Inghilterra nella cont. di Essex; buoni edifici, teatro, passeggi ameni: 10 l. N. E. da Londra. Ab. 4,700.
CHELMSFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachossetts, 9 l. N. O. da Boston.
CHELON. F. della Russia Europea che mette nel lago Ilmen.
CHELSEA V. Londra.
CHELSEA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, presso Boston; l'altra nel Vermont, 13 l. N. da Windsor. — Porto dello stesso stato e nome nel Connecticut: 5 l. N. da New-London.
CHELTENHAM. Bella cit. dell' Inghilterra, cont. Gloucester, in situazione amena; bagni minerali assai frequentati. Teatro; edifici pubblici e privati cospicui: 35 l. O. da Londra. Ab. 23,000.
CHELTENHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
CHELVA. Cit. della Spagna nel Valenzano, 14 l. N. O. da Valenza. Ab. 8,000.
CHÉLY-D'APCHER (St-). Bor. della Francia, dip. Lozère, 9 l. N. da Mende.
CHÉLY-D'AUBRAC (St-). Bor. della Francia, 9 l. N. E. da Rodez.
CHEMAZÉ. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 2 l. S. O. da Château-Gontier.
CHEMILLÉ. Cit. della Francia, dip. Maine e Loira, 5 l. E. da Beaupreau.
CHEMNITZ. Cit. della Sassonia sul f. dello stesso nome, nel circ. di Erzgebirge, notevole per i suoi tessuti di seta, cotone, lana, e per le numerose macchine impiegate in quei lavori. Il cel. *Puffendorfio* nacque presso questa cit.: 14 l. O. da Dresda Ab. 22,800.
CHEMNITZ. Cit. della Boemia, 12 l. S. E. da Dresda.
CHEMUNG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 4 l. S. O. da Spencer.
CHENANGO. Cont. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
CHENAY. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 4 l. N. E. da Melle.
CHENDY. Regione e cit. dell'Africa nella Nubia presso il Nilo, dove convenivano le carovane del S. e del N., a centro di traffico assai operoso; fu quasi totalmente distrutta dall'esercito egiziano nel 1822.
CHENEBRUN. Bor. della Francia, dip. Euro, 10 l. S. O. da Evreux.
CHENEVAILLES. Picc. cit. della Francia, dip. Creuse, 6 l. E. da Gueret.
CHENEVIÈRES-SUR-MARNE. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 3 l. da Parigi.
CHENFELD. Bor. della Russia Europea, gov. di Saratof.

CHENKOURSK. Picc. cit. della Russia Europea, 67 l. S. da Arcangelo.
CHENSI. Vasta prov. della Cina, in territ. alpestre; clima temperato e sano; prodotti principali, cereali, olio, seta, tabacco; molti minerali. Singao, capol.
CHENY. Bor. della Francia, dip. Mosella, 4 l. N. da Auxerre.
CHEOU. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.
CHEOU-KOUANG. Cit. della Cina, 6 l. N. da Sint-Ceu.
CHEOU-TCHANG. Cit. della Cina, 25 l. E. da Kien-Ning.
CHEOU-YOUNG. Cit. della Cina, nella provincia di Can-Si.
CHEPSTOW. Cit. marit. dell'Inghilterra, cont. di Monmouth, con buon porto e vasti cantieri: 45 l. O. da Londra.
CHER. F. della Francia, che sorge nel dip. Creuse, e sbocca nel Loira fra Tours e Azay.
CHER. Dip. della Francia, formato da una parte del Borbonese, dal Berry e Nivernese. Bagnato dall'Allier, dal Cher e Loira. Territ. fertile in cereali, vino, canapa, lino; pingui pascoli; gr. allevamento di bestiame. Miniere di ferro ed altri minerali. Bourges capoluogo. Ab. 276,853.
CHERAN. F. torrente della Savoia, che nasce da 3 fonti nelle mont. delle Bauges e mette nel Fier, presso Rumilly.
CHERASO (*Carascum*). Bella cit. del Piemonte, prov. di Mondovì, capol. di mand. che ha la forma di un quadrato quasi perfetto, frastagliato da contrade spaziose, dritte, regolari, nelle quali scorrono ruscelli perenni. Due archi grandiosi chiudono la magnifica strada maestra. Bei palagi, il civico su vasta piazza, e quelli delle famiglie *Mantica*, *Ferraris* e *Salmatoris*. In questo mand. comincia la nuova strada bellissima, detta della *Riviera*, terminata nel 1834, che ha accorciato d'assai il cammino da Torino a Savona. All'E. della cit. avvi collina amena con vaghe case di delizia, tutta coperta da vigneti che danno vini eccellenti. Ab. 8,890.
CHERAW. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del S., 18 l. da Camden.
CHERBRO. Is. dell'Atlantico su la costa O. dell'Africa, al S. della Sierra Leona.
CHERBURGO (*Caesaris Burgus*). Cit. a porto militare della Francia nella Manica, dip. della Manica. La sua rada, una delle migliori del reg., all'estremità N. della penis. di Cotentin, può contenere sino 500 navi; il porto, le immense dighe, i cantieri, sono le più grandiose e robuste fondazioni idrauliche dell'età nostra, dovute quasi tutte al secolo di NAPOLEONE. Il traffico principale consiste in buoi, porci, lardo, prosciutti, butirro squisito, e soda di *varec* o di salsola. Teatro, bagni e passeggi pubblici: 16 l. N. da San Lo, 84 l. O. N. O. da Parigi. Abitanti 19,315.
CHEREBAN. Cit. della Turchia Asiatica, 18 l. N. E. da Bagdad.
CHERIBON. Cit. dell'Oceania Occ., capol. della prov. dello stesso nome, il cui traffico è operato in gr. parte da Arabi, Cinesi e da qualche Europeo. È difesa da un forte di poco momento: 60 l. E. da Batavia.
CHEROY. Bor. della Francia, dip. Yonne, 5 l. O. da Sens.
CHERRÈ. Vill. della Francia, dip. Maine e Loira, 7 l. N. da Angers.
CHERRY. Is. dell'Oceania che protendesi al N. E. di quella di Bligh.
CHERRYFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani, 10 l. da Machias.
CHERRYSTONE. Porto degli Stati Uniti americani, nella Virginia.
CHERRYTREE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
CHERRY-VALLEY. Cit. degli Stati Uniti americani, 20 l. N. da Albany.
CHERSANO. V. KERSCHAU.
CHERSO (*Crepsa* o *Crexa*). Cit. capol. dell'is. dello stesso nome nell'Illiria, gov. di Trieste, circ. dell'Istria, nel Mare Adriatico. Il territ. è alpino. La catena di mont. che si dirige dal N. O. al S. O. non offre che l'immagine della sterilità, sempre mantenuta dai venti che soffiano dalla Morlacchia. I dintorni di Cherso dalla parte del mare sono però ridenti e ubertosi, massime in vigne ed oliveti. Il golfo Quarnaro è abbondevole in tonni.
CHERTSEY. Cit. dell'Inghilterra, 7 l. O. da Londra.
CHERVEUX. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 3 l. N. da Niort.
CHESADAWD. Lago dell'America N., al N. E. del gr. lago degli Schiavi.
CHESAPEAKE. Baia spaziosa e sicura formata dall'Atlantico, su la costa E. degli Stati Uniti americani, che attraversa il Maryland dal S. al N. Si sono, non ha guari, condotti a fine de'canali con immense spese, assai favorevoli al traffico e alle comunicazioni.
CHESHAM. Bor. dell'Inghilterra, 11 l. O. da Londra.
CHESHIRE. V. CHESTER.
CHESHIRE. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, 50 l. O. da Boston; altra, nel Connecticut, 5 l. N. da New-Haven; la 3ª, nell'Ohio, 4 l. N. da Gallipoli.
CHESHUNT. Bor. dell'Inghilterra, 5 l. N. da Londra.
CHESNE-LE-POPULEUX. Bor. della Francia, dip. Ardenne, 6 l. S. da Mezières.
CHESNUT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
CHESSENAZ. Vill. della Savoia, prov. del Genevese, presso Clarafond e Vanzy. Ab. 2,230.
CHESSY. 2 Bor. della Francia: uno, 5 l. N. O. da Lione; altro, 4 l. S. da Meaux.
CHESTAKOV. Cit. della Russia Europea; nel territ. miniere di ferro: 14 l. N. da Viatka.
CHESTE. Bor. della Spagna, 6 l. N. O. da Valenza.
CHESTER. Cit. vesc. dell'Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, emporio dello squisito formaggio conosciuto sotto il nome di *Chester* e del sale che si trae dalle saline del territ. Il traffico è favoreggiato da canali. Begli edifici, teatro, fondazioni scientifiche e letterarie: 64 l. N. O. da Londra. Ab. 20,000.—La cont. di Chester è a contatto del princ. di Galles, e bagnata dal Mare d'Irlanda: vi sono porti spaziosi e sicuri.
CHESTER. 9 Cit. degli Stati Uniti Americani: 1ª, nella Carolina del Sud, 20 l. N. O. da Columbus; 2ª, nel Nuovo Hampshire, 9 l. S. E. da Concord; 3ª, nella Pensilvania, 6 l. da Filadelfia; 4ª, nella Nuova York, 33 l. N. O. da Albany; 5ª, nel Massachussets, 7 l. N. E. da Springfield; 6ª, nel Vermont, 5 l. S. O. da Windsor; 7ª, nel Maryland nella sua parte E.; 8ª, nella Virginia, 6 l. S. da Winchester; 9ª, nell'Ohio, cont. di Wayne.
CHESTER IN THE STREET. Cit. dell'Inghilterra, 2 l. da Durham.
CHESTERFIELD. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di Derby, assai industriosa. Filature di cotone, fabbriche di stoffe seriche e di stoviglie. Nel territ. miniere di piombo e cave di carbon fossile: 7 l. N. da Derby. Ab. 5,100.
CHESTERFIELD. 3 Cit. degli Stati Uniti americani; una, nel Nuovo Hampshire, 4 l. O. da Keene; altra, nel Massachussets, 5 l. O. da Northampton; la 3ª, nella Nuova York, sul Lago Champlain.
CHESTERFIELD. Baia che si aggetta fra le terre della Nuova Galles Sett. all'O. della Baia d'Hudson.
CHESTERFIELD. Is. su la costa N. dell'is. di Cuba.
CHESTERTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani; nel Maryland, 13 l. da Baltimora.
CHETAMACHE. Lago degli Stati Uniti americani nella Luigiana.
CHETECAN. Promontorio su la costa O. dell'is. Capo Bretone.
CHE-TSIEN. Cit. della Cina nella provincia di Koei-Tcheu.
CHE-TSOUNG. Cit. della Cina nella provincia di Yun-Nan.
CHEUX. Bor. della Francia, dip. Calvados, 3 l. N. E. da Caen.
CHEU-YANG. V. LEAO-TONG.
CHEVAGNES. Bor. della Francia, dip. Allier, 4 l. E. da Vassy.
CHEVIOT. Giogaia che separa l'Inghilterra dalla Scozia, rinomata per la ricchezza de'suoi pascoli.

CHEVREUSE (*Caprusium*). Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Oise, in amena valle; traffico operoso di lana: 7 l. S. O. da Parigi.

CHEYNOW. Bor. della Boemia, circ. di Tabor; nei dintorni bagni minerali assai frequentati.

CHEZE. Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 2 l. S. E. da Loudeac.

CHIAJA. Il 2º de' 12 quartieri e sezioni in cui è divisa la città di Napoli, cap. di questo regno, uno de' più nobili e belli di questa splendida e grandiosa capitale, verso l'O. In esso trovansi la deliziosa Villa Reale lunghesso il lido del mare decorata di busti, statue, gruppi, tempietti, fontane, botteghe da caffè, di lavori di coralli e lave del Vesuvio, di quadri ed anticaglie; boschetti, piante diverse, fiori, parterri, vasi, logge in seno al mare, meridiana, belli viali, illuminazione a gas ecc.; animata da toccanti e dolci musiche in varii giorni della settimana; frequentatissima ed esposta a pubblici passeggi, con aperto orizzonte meridionale sul golfo: al suo lato settentrionale poi, la maestosa e vasta strada detta RIVIERA DI CHIAJA impareggiabile in Europa o per meglio dire nel mondo, per la sua bellezza, nobiltà, magnificenza ed amenità, egregiamente selciata e con ispazioso marciapiede, ornata di cospicui palagi, con quello ancora di S. A. R. il principe *D. Leopoldo* conte di Siracusa, tutti rivolti con la prospettiva principale ad un ridente e sfolgorante mezzogiorno sulla Villa Reale e sul golfo, e con vedute altresì sulle deliziose ed amenissime colline del Vomero e di Posilipo. In questa ricercatissima Riviera di Chiaja, ch'è un vero *Eden*, dimorano per lo più grandi personaggi stranieri, ministri esteri residenti, principi ed altri grandi, trovandovisi del pari i più distinti e nobili alberghi. Alla sua estremità occidentale dopo un miglio di dritto corso essa si divide in due rami a guisa di forca; l'uno continuando sul bordo del mare è detto *Mergellina*, che, di là protraendosi, circonda l'intero monte Posilipo in mezzo a delizie senza pari che stancano l'occhio, e che va, sempre rotabile, a terminare a' Bagnoli di rincontro all'isoletta di Nisita; l'altro continuando in dritta linea, e ch'è detto *strada di Piedigrotta*, va ad imboccarsi nella grotta di Pozzuolo, e dopo 3 m. si congiunge coll' altro suo ramo per così dire esterno, nel menzionato punto de' Bagnoli per la volta di Pozzuolo, sempre fra siti ameni, deliziosi a celebrati. V. BAGNOLI. All' estremità poi orientale di essa Riviera, ossia al suo principio, evvi la bella piazza della Vittoria, ove sta l'ingresso principale della Villa Reale, la quale piazza attacca colla strada del suo nome continuata da quella del Chiatamone, in cui vedesi il casino reale con boschetto, detto del *Chiatamone*, e dall'altra di S. Lucia in continuazione, sempre sul lido del mare, in faccia a mezzogiorno, e tutte distinte, ricercate, e dello stesso genere. È appunto in questa Riviera di Chiaja che nel dì 8 settembre tiensi la militare parata massima, per antico e rinnovato voto, nella quale intervengono in bella mostra oltre a 30,000 uomini di milizie di ogni arma, andando fra esse il re e la regina con la real famiglia in gran pompa e seguiti da numerosi corteggi, ad onorare la B. V. detta di *Piedigrotta*. In questo quartiere medesimo di Chiaja osservansi il bel ponte del suo nome di recente restaurato, di maschia ed ardita architettura, nella nobile strada pure di questo nome, sul quale passa l'altra strada detta, *Strada ponte di Chiaja*, i notabili palazzi del *Vasto*, di *Francavilla*, di *Partanna*, di *Calabritto*, il quale è di mole immensa, ma duolci non potersi veder terminato secondo la sua pianta e disegno, invero colossale per un privato signore ecc. Ab. 26,000, compresi i 1,800 circa de' vill. di Posilipo e Fuorigrotta. Questo articoletto serva intanto a' leggitori di caparra per la dettagliata e lunga descrizione che ci proponiamo di fare della bella, splendida e grandiosa nostra Napoli.

CHIAJANO. Vill. del reg. di Napoli, prov. e dioc. di Napoli da cui dista m. 4, distr. di Pozzuolo, circon. di Marano, in luogo piano sulle radici del monte detto *Santacroce* da un altro vill. di tal nome. Prodotti di vini, frutta, castagne. Ab. 1,130, agricoltori.

CHIAJO. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, presso Dragone, distr. di Piedimonte, circon. di Cajazzo, dioc. di Caserta, in luogo eminente e di buon'aria, chiesa parrocchiale sotto il titolo di *S. G. Evangelista*. Ruderi di ant. castello. Oliveti nel territ. Ab. 180.

CHIALAMBERTO. Vill. del Piemonte, provincia di Torino in val di Lanzo, alla sinistra della Stura. Abitanti 1,750.

CHIANA. F. della Toscana che bagna una valle di esso nome, ora di fertilità indicibile. Questo f., come osserva l'illustre *Repetti*, presenta un fenomeno singolarissimo, quello cioè di avere invertito a poco a poco la maggior parte del suo corso per tributare le acque non più al S. verso il Tevere, ma scaricarle al N. nell' Arno sotto la cit. di Arezzo. Mercè gli immensi lavori idraulici e dissodamenti fatti dal 1551 sino al 1823, la Val di Chiana che da *Dante* era chiamata *infame* palude e dal *Boccaccio* paragonata a uno spedale (però giustamente) è ora per la maggior parte bonificata, coltivata e sparsa di abitazioni.

CHIANCHE. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di S. Giorgio. Abitanti 560; l'altro nel Principato Ulter., distr. d'Avellino, circon. di Montefusco, dioc. di Benevento, presso l'ant. *Via Appia*; così forse chiamato questo vill. dalla dizione latina *plancae*, che sono secondo *Festo*, *tabulae planae et quadrati lapides*, quali erano appunto le selci dell' *Appia Via* al dire del *Pratilli*, ma deesi avvertire che le pietre di questa via furono di figura pentagona, a bella posta così congegnate per evitare lo spesso incontro delle ruote contro gli orli di esse nelle commessure. Per la suddetta ragione i scrittori forestieri chiamarono il cel. napolitano *Giambatista Manso*, la cui famiglia ebbe in possesso questa terra, *signor di Panca*. Ab. 375.

CHIANCHETELLE. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montefusco, dioc. di Benevento. Vuolsi che preso avesse il suo nome dalla voce latina *plancae* colla quale s'indicavano le pietre della prossima *Via Appia*. Ab. 300.

CHIANCIANO. Terra murata della Toscana, capol. di distr. in Val di Chiana sur una collina. Ha 3 porte con altrettante strade; è ripiena di case. Bella collegiata; ma vaghissima la chiesa della Madonna fuori delle mura. Abitanti 2,166.

CHIANELLA. Vill. della Sicilia, prov. di Palermo, distr. di Cefalù, circon. di Petralia superiore, dioc. di Messina.

CHIANOC. Vill. del Piemonte, prov. di Susa, su la destra della Dora Riparia. Ab. 1,150.

CHIANTI. Alpestre, vasto, agreste territ. della Toscana, celebre pe' suoi vini, per clima saluberrimo e più celebre ancora per la sua posizione geografica, che può dirsi nel centro della Toscana gr. duc.

CHIANTLA. Cit. dell'America Sett. nel Messico, sur un f. dello stesso nome, 15 l. S. O. da Puebla.

CHIAPA DE LOS INDIOS. Cit. dell'America Sett. nel Messico, prov. dello stesso nome, che deve gr. parte dell'attuale suo lustro alle cure e benefizi del pietoso e grande *Las Casas*: 100 l. N. O. da Guatimala.

CHIARAMONTI. Ant. cast. e bor. della Sardegna, luogo altissimo dominante tutto l'Anglona; le vie, anzi sentieri al bor., sono ovunque anguste, difficili, ripidissime. Ab. 2,100.

CHIARAVALLE. Vill. del duc. di Parma. Ab. 1,130.

CHIARAVALLE. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, capol. di circon., dioc. di Squillace, a 10 m. dal mare e 26 da Catanzaro, alle falde di un colle di buon'aria. Prodotti di prima necessità; industria di seta; cacciagione di quadrupedi e di volatili. Fu ricostruito dopo essere stato distrutto dal tremuoto del 1783. Ab. 2,950.

CHIARELLI. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino.

CHIARENZA. Cit. con porto nella Grecia, 3 l. N. O. da Gastuni, in seno a fertili campagne.

CHIARENZA. V. CLARENCE.

CHIARI. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Brescia, capol. di distr., assai industre e trafficante. Patria del cel. ab. *Morcelli*. Ab. 8,000.

CHIARINO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri, in seno a valle, a 7 m. da Teramo. Abitanti 370.

CHIAROMONTE. 2 Gr. bor. del reg. di Napoli; uno nella Basilicata, distr. di Lagonegro, capol. di circon., dioc.

di Anglona e Tursi, a 50 m. da Matera. Giace sur alto monte al S., e vuolsi di antica fondazione, altra volta cinta da mura con porte e castello, di cui veggonsene gli avanzi. Il suo vasto territ. bagnato da' f. Sarapotino e Sinni, dà ottime produzioni diverse, fra le quali, generosi vini, ortaggi eccellenti; gelseti, per cui industria di seta. Vi si vede presso il Vallo la chiesa di *S. Niccolò de' Certosini* che vi aveano grandi tenute; evvi pure un convento di *Cisterciensi* edificato nel 1152, del quale *Gregorio di Lauro* ne scrisse gli annali. Nell'abitato vi si fanno varie fiere. Ab. 2,660. — L'altro, che dicesi anco CHIARAMONTE, nella Sicilia, prov. di Noto, distr. di Modica, capol. di circon., dioc. di Siracusa, sur alto monte, a 24 m. dal mare Africano. Ha estesissimo territ. che in abbondanza dà molti prodotti, e buoni pascoli. Esporta grano, olio, canapa, formaggi. Vuolsi dagli antiquari l'ant. *Acre*. Ruderi di vecchio cast. de' bassi tempi. Ab. 6,600.

CHIAUCI o CHIAVICI. Vill. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Carovilli, dioc. di Trivento, a 17 m. da Campobasso, 11 da Trivento e 48 da Lucera. Giace in sito eminente e di buon'aria. Nel suo territ., frumento, vigneti, pingui pascoli. Ab. 870, dediti all'agricoltura ed alla pastorizia.

CHIAVARI. (*Clavarum*). Cit. del reg. di Sardegna, nel Genovesato, capol. di prov., in fertile pianura in capo al golfo di Rapallo, alla foce dello Sturla. A chi le si accosta, venendo da Genova, si presenta in aspetto giocondo, e magnifica appare a chi stando in su la spiaggia la guarda dalla più vaga sua parte e ne contempla gli ameni dintorni. Contrade ampie, regolari, ornate di portici. Tre piazze principali: vaga quella di *S. Francesco*, perchè contiene la chiesa dello stesso nome, un palazzo, il prospetto di un giardino ascendente ai terrazzini con corona di pini e cipressi, e il principio dell'ameno e largo passeggio che riesce al mare. Abitazioni in generale comode, pulite, decenti; be' palagi per pregi architettonici ed ampiezza, il *Grimaldi*, *Torglia*, *Falconi-Marana*, *Descalzi* e *Ginocchio*. Magnifica la porta di casa *Garibaldi* in via Rivarolo. Quando sarà compiuta la fabb. del conservatorio, sarà opera stupenda. Debb'essere ora condotto quasi al suo termine il palazzo arciv. presso il seminario. Notevoli le chiese di *S. Gio. Battista*, *S. Francesco*, la *Madonna dell'Orto* per dipinti, ornamenti e architettura. Vago teatro. Molte fondazioni d'insegnamento, carità e lavoro. Società economica. Industrie manifatturiere, tele di lino, tessuti di seta, opere di falegnami ed ebanisti, tra le quali assai rinomate le seggiole. Maggior ricchezza del territ., gli oliveti; le viti prosperano assai bene nella pianura; orti, agrumi abbondevoli; su la spiaggia giace un sobbor. edificato di recente. Il monte *Cucco* è il più elevato di quelli che si ergono nel territ. Tra le ville signorili primeggiano giustamente quelle dei *Costa*, *Botto* e *Copello*. Dal pubblico passeggio della cit., passando per un bosco delizioso si giunge all' Entella, le cui sponde amenissime furono celebrate persino da *Dante*: 8 l. S. da Genova. Ab. 10,619.

CHIAVAZZA. Vill. del Piemonte, prov. di Biella, sul f. Cervo, in amena positura. Ab. 1,430.

CHIAVENNA. Cospicuo bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Sondrio, capol. di distr., attraversato dal Mera, la cui condizione prosperevole è soprammodo favoreggiata dalle 3 strade che vi mettono capo: quella del lago di Como u Lecco che mette a Milano, dell'Engadina che guida a *San Moritz* nei Grigioni; e quella ardita e bellissima dello Splügen, che mette a Coira, pure nei Grigioni. Chiesa *San Lorenzo* magnifica per architettura, ornamenti, pitture. Bellissimo passeggio è quello detto di *Prato Giano*, reso anche più vago da' gentili casini che lo circondano, e dagli sterminati ammassi di granito e dai frantumi di monti che s'innalzano poco lunge. Ab. 3,000.

CHIAVERANO. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea; 2 laghi nel territ.: uno detto *Chiaverano*; l'altro, *S. Giuseppe o Sirio*, assai pescosi. Abitanti dell'intero comune 3,100.

CHIBAM. Cit. dell'Arabia nell'Yemeo, sede di un principe, 100 l. E. da Sana.

CHIBBAH-EL-LOWDEAH. V. MARKS.

CHIBIN-EL-QOUM. Cit. dell'Africa, nel Basso Egitto, sur un canale del suo nome, 3 l. O. da Menuf.

CHICAMA. F. dell'America Merid. nel Perù, che gettasi nel Gr. Oceano.

CHICAPEA. F. degli Stati Uniti americani, nel Massachussets.

CHICHE. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 3 l. S. E. da Bressuire.

CHICHESTER. Cit. vesc. dell'Inghilterra, capol. della cont. di Sussex, con bella cattedrale. Traffico di cereali e birra; fabb. importante di aghi: 22 l. S. da Londra. Ab. 7,000.

CHICHESTER. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: due nella Pensilvania; la 3ª nel Nuovo Hampshire.

CHICKAMANGAH. F. e distr. degli Stati Uniti americani, nella Georgia.

CHICKASAWHAY. Cit. e f. degli Stati Uniti americani, nella cont. di Greene.

CHICLANA. Bella cit. della Spagna, nell'Andalusia, in situazione deliziosa, ne' cui dintorni vi sono ville magnifiche: 5 l. S. O. da Cadice. Ab. 7,200.

CHICOLEY. Cit. dell'Indostan Inglese, 10 l. N. O. da Nagpur.

CHICOVA. Porto e territ. dell'Africa, su le rive del f. Zambese.

CHIDLOVITZ. Cit. della Polonia, nella prov. di Sandomir.

CHIDUAPI. Is. dell'America Merid., nel Golfo di Chiloe.

CHIEM. Lago del reg. di Baviera, nel circ. dell'Iser.

CHIEN-CHANG. Cit. della Cina, nella provincia di Kiang-Si.

CHIENTI. F. degli Stati Ecclesiastici, che deriva dall'Apennino e mette nell'Adriatico.

CHIERI. *(Carium o Cherium)*. Ant. cit. del Piemonte, prov. di Torino, capol. di mand., posta in pianura dolcemente inclinata verso S. alle falde di colli ameni e feraci. Vaste piazze ornate di edifici cospicui; un'ampia contrada maestra divide nella sua maggior estensione quasi in 2 parti eguali la cit.; belle chiese, tra le quali assai ant. e grandiosa quella di *Santa Maria della Scala*, che si può dire il più vasto di tutti i duomi del Piemonte. Teatro di buono stile. Filatura e tessuti di cotone d'ogni specie; operoso lavorio pure della seta. Ab. 13,274.

CHIESA (STATO DELLA). Questo stato è conterminato al N. dal reg. Lombardo-Veneto e dal Mare Adriatico; all'E. da questo mare e dal reg. delle Due Sicilie; al S. per breve tratto, da questo stesso reg., dal Mediterraneo e gr. duc. di Toscana; all'O. dalla Toscana ancora e dal duc. di Modena. I f. principali sono il Tevere, che bagna la maggior parte dello stato, il Paglia, Nera, Teverone, Marta, Fiora, che sboccano nel Mediterraneo; il Po, Savena, Silaro, Senio, Santerno che mettono nel Mare Adriatico; molti torrenti scendono dagli Apennini e bagnano le terre poste al N. della catena di que' gioghi primari. Laghi, quelli di Bolsena, Bracciano, Perugia. Canali, quello di Cento, e quello che da Ferrara va sino al Po della parte O. Porti, Ancona, Civitavecchia, Sinigaglia. Fortezze, Ferrara, Ancona. Clima in generale, soave, aere puro e sano, eccetto nelle maremme e intorno a Roma. La più alta mont. è il Velino, la cui punta occ. sta 2,494 metri sopra il livello del mare. Suolo generalmente fertilissimo, ma l'agricoltura non è promossa con vigoria bastevole; lo stesso può dirsi delle arti meccaniche e dell'industria. Non avvi un punto in questa classica terra che non sia famoso nelle storie; non una mont. o un f. che non sia stato il teatro di qualche scena strepitosa; e quelle vie che ora calca il devoto peregrino per recarsi alla CITTÀ ETERNA, erano un dì incessantemente ingombre da eserciti, eroi, carri trionfali, re domi o schiavi, da uomini di tutte le nazioni. Lo stato della Chiesa è ora diviso in 21 prov. o legazioni e delegazioni, cioè Roma cap., Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna, Urbino e Pesaro, Velletri, Ancona, Macerata, Loreto, Camerino, Fermo, Ascoli, Perugia, Spoleto, Rieti, Viterbo, Orvieto, Civitavecchia, Frosinone, Benevento. Ab. 2,590,000.

CHIESA. F. dell'Italia, che nasce nel Tirolo, e mette nel f. Olio presso Caneto.

CHIETI. *(Teatea)*. Cit. arciv. del reg. di Napoli, capol. dell'Abruzzo Citeriore, e del distr. e circon. del suo nome. Giace in luogo eminente sul piano di alcune colli-

ne, del perimetro di due m., di malagevole accesso dal lato settentrionale, a 18 m. da Lanciano, 24 da Solmona, 50 da Trivento, 7 da Pescara e 140 da Napoli; lat. 42° 24'; long. 55° 15; in clima rigido ma salubre, dominata sovente da venti che talvolta vi cagionano spaventevoli bufere. Gode di un vasto orizzonte avendo i monti Majella e Morrone a 10 m. O., al N. ed all'E. l'Adriatico e le mont. della Marca. Scopre pure a 40 m. le mont. di Civitella del Tronto ed a 30 quelle di Teramo; dalla parte della Majella che ne restringe l'estensione scopre non per tanto Tocco, Popoli e Solmona. Anticamente era questa città assai più estesa e murata. Veggonvisi tuttavia delle porte, buone strade e piazze, begli edifizî, cattedrale e seminario osservabili; società scientifica. Vi è coltura ed ingegno ne' suoi ab. in oggi al numero di circa 16,000, industriosi e trafficanti. Vi si esercitano con successo le arti e mestieri. Notevole in questa città è il cuocere al forno intieri a grossi porci, di cui fassi mercato in dettaglio, a vuolsi essere un siffatto cibo, di squisito gusto. Vi sono distinte ed agiate famiglie; utili e pie fondazioni, teatro. Residenza dell'intendente della prov., de' tribunali e di altre officine di amministrazioni provinciali. Chieti fu patria di *Pollione* emulo di *Marco Tullio Cicerone*, degli storici *Niccola Toppi* e *Girolamo Niccolini*, del pittore *Antonio Solaro*, e del celebre e spiritoso ab. *Ferdinando Galiani* che vi nacque a' 2 dicemdre 1728 da *Matteo* che in qualità di uditore si trovava in questa città. Dal suo nome latino *Teatea* venne quello dato all'ordine religioso de' *Teatini*, fondato in essa città da *s. Gaetano*. La sua dioc. è di antichissima data, e vuolsi che il primo suo vescovo fosse stato il cittadino *s. Giustino*. *Felice Trefimo* bolognese vi fu creato vescovo nel 1524 e due anni dopo arcivescovo, e d'allora le dioc. di Chieti rimase metropolitana, ed è assai vasta. Il summenzionato *Niccolini* parla di tutti i suoi vesc. da *s. Giustino* ad *Angelo Maria Ciria* fattovi arcivesc. nel 1654. Chieti fu capitale de' *Marruccini* al dire di *Strabone*. Vi si rinvennero molti monumenti che attestano la sua rispettabile antichità ed importante posto che occupò ne' prischi tempi; ed il ripetuto *Niccolini*, da un mosaico tra quelli, la pretende edificata 430 anni prima di Roma da *Achille* o dalla di lui madre *Teti*, ma di tali visioni può solo scusarlo il suo grande amor patrio. Essa però dopo essere stata per molti secoli soggetta a' Greci, cadde poi in potere de' Romani che le conservarono sino alla caduta del loro impero. Fu poscia in poter de' Goti, indi de' Longobardi i quali vinti e scacciati da *Carlo Magno* e *Pipino*, fu dalle schiere di questi posta a sacco ed a fuoco e passati a fil di spada molte migliaia de' suoi abitanti nell'anno 800. Fu assediata ancora da' Saraceni, e finalmente nel 1008 fu occupata dai Normanni che la rifabbricarono e divenne dipoi una delle più floride città di quella contrada. Son pur celebri e di gran nome i suoi conti nelle istorie del regno. Il suo territ. di 20 m. di perimetro è conterminato a 2 m. dall'abitato dal f. Pescara al N., da un altro fiumicello detto *Leuta* pure a distanza di 2 m. al S., i quali mettono nell'Adriatico, dopo avere il Pescara raccolto il Busso ed altre acque; all'E. confina co' territ. di Castelferrato, Torrevecchia, Valignani, Villa Forcabubolina, e Pescara; all'O. con quello di Casale. Questo territ. di Chieti contiene molte colline e vallee, ed è per lo più di natura arenoso e cretaceo. Gli oliveti delle sue colline danno ottimo olio ch'è il prodotto migliore e commerciabile de' Chietini; poco vino, frutta, frumento ed altro; ben intesa agricoltura; cacciagione di volatili diversi; pescagione di anguille e trote nel Pescara.

CHIEUTI. Bor. del reg. di Napoli nella Capitanata, distr. di Sansevero, circon. di Serracapriola, dioc. di Larino, a 22 m. da Lucera in sito piano d'aria saluberrima, fra Santagata e Serracapriola alla medesima distanza, sull'Adriatico. È cinto da mura con due porte, ed è de' tempi delle trasmigrazioni albanesi. Nel suo vasto e ferace territ., abbondanti prodotti d'ogni specie, necessarii al viver dell'uomo; acque in gran copia; caccia di lepri, volpi, e volatili diversi. Ab. 1,490, industriosi e trafficanti.

CHIEVE. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di S. Cipriano, sur una collina d'aria sana, a 10 m. da Salerno. Nel territ., castagneti, vigneti, oliveti. Ab. 350.

CHIEVRES. Bor. del reg. Belgico, 5 l. N. da Mons.

CHIGANSK. Cit. della Siberia, distr. d'Irkoutsk.

CHIGNEGTO. Cit. dell' America Sett. nella Nuova Scozia, Baia di Fundi.

CHIGNIN. Vill. della Savoia, prov. di Savoia Propria. Ab. 1,100.

CHIGNOLO. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza, alla destra del Lago Maggiore, quasi rimpetto all'Is. Bella. Al territ. di Chignolo appartiene il Monte Mergozzolo, ferace di pascoli. Ab. del comune 1,360.

CHIGUAGUA o CHIHUAHUA. Cit. dell' America Sett. nel Messico, capol. della prov. dello stesso nome; bene edificata. La cattedrale è una delle più magnifiche chiese del Messico. Vasta piazza con palagi. Accademia militare: 29 l. N. O. da Messico. Ab. circa 32,000.

CHIGY. Bor. della Francia, dip. Yonne, 4 leghe E. da Sens.

CHIKARPOUR. Cit. dell' India nel princ. di Sindy, capol. del distr. del suo nome, attraversato da canali alimentati dall'Indo, soprammodo trafficante: 5 l. S. da Caboul. Ab. 27,000.

CHILKA. F. della Russia Asiatica che si unisce all'Argoun su le frontiere della Cina per quindi formare l'Amour.

CHILI. Regione dell'America Merid., ora costituita in repubblica, composta delle prov. di Santiago, Aconcagua, Coquimbo, Colchague, Maule, Concezione, Valdivia e dell'Arcipelago di Chiloe, conterminata al N. dalla rep. di Bolivia, all'E. dalla confederazione del Rio della Plata e dalla Patagonia, al S. dall'arcipelago di Chonos, all' O. dal Gr. Oceano. Questa è la regione più deliziosa e salubre dell'America, ma ci sono molti vulcani ed è esposta a tremuoti frequenti. Bagnata dal Copiapo, Coquimbo, Chillan, Valdivia e da altre acque. Agricoltura fiorente; gr. allevamento di animali domestici. Ricche miniere di oro, argento, rame, ferro ed altri minerali. Questo paese, dominato dagli Spagnuoli, dichiarossi nel 1818 indipendente. Gli indigeni della parte S. sono intraprendenti e coraggiosi; nullameno essi hanno il carattere meno bellicoso degli Araucanesi, i quali furono spesso vinti dagli Spagnuoli, ma non mai soggiogati. Santiago, cap. Ab. circa 1,400,000.

CHILLAN (S. BARTOLOMEO DI). Cit. dell' America nel Chili, prov. della Concezione, sul f. dello stesso nome, 8 l. S. da Santiago.—Il f. nasce alle falde della gr. mont. ignifera dello stesso nome.

CHILLEURS. Vill. della Francia, dip. Loiret, 5 l. S. da Pithiviers.

CHILLICOTHE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, 16 l. S. da Columbus. Ab. 2,800.

CHILLISQUAQUE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, 2 l. da Northumberland.

CHILLOA. Cit. dell' America Merid. nella Colombia.

CHILLY. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 4 l. S. E. da Parigi.

CHILLY. Vill. della Savoia, prov. del Genevese, presso il torrente Usses. Ab. 1,350.

CHILMARK. Vill. dell' Inghilterra, nella cont. di Wilt.

CHILMARK. Cit. degli Stati Uniti americani, 32 l. S. E. da Boston.

CHILOE. Arcipelago dell'America Merid. nel Gr. Oceano, appartenente alla rep. del Chili, al N. dell' arcipelago di Chonos, formato dalla gr. is. dello stesso nome capol., e da altre picc. is.

CHILPANZINGO. Cit. dell'America Sett. nel Messico, prov. dello stesso nome, 55 l. S. da Messico.

CHILTERN. Mont. dell' Inghilterra, nella cont. di Buckingham.

CHIMAY. Cit. del reg. Belgico nell'Hainaut, 12 l. S. da Mons. Ab. 2,100.

CHIMBO. Cit. dell' America Merid. nella Colombia, 33 l. S. da Quito.

CHIMBORAZO. La più alta vetta della catena delle Ande nell'America Merid., 6,530 metri sopra il livello del mare, 35 l. S. da Quito.

CHIMERA. Distr. della Turchia Europea nella Bassa Albania, con un capol. del suo nome, i cui ab. possono riguardarsi come indipendenti, e che vivono di ladro-

neccio da essi operato in terra e in mare; un tempo somministravano soldati valorosi alla rep. Vinegiana e al reg. di Napoli. Suolo frastagliato da monti, gli *Acroceranni* o *Ceranni* degli ant., detti anche Monti della *Chimera*: 12 l. S. da Avlona.

CHIMLEIGH. Cit. dell'Inghilterra, 7 leghe N. O. da Exeter.

CHINA. V. Cina.

CHINAH. Cit. e f. della Turchia Asiatica nella Natolia, 6 l. E. da Melassa.

CHINAS. Cit. marit. dell'Arabia, 40 l. N. da Mascate.

CHINCHANCHI. Cit. dell'America Sett. nel Messico, 4 l. N. da Merida.

CHIN-CHI. V. Quin-Hono.

CHINCHILLA. Cit. della Spagna nel Valenzano sur una collina; assai trafficante: 30 l. N. O. da Murcia. Abitanti 12,000.

CHINCHON. Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia; acque minerali: 7 l. E. da Madrid. Ab. 4,000.

CHINDRIEUX. Vill. della Savoia, nella prov. di Savoia Propria; vini eccellenti. Ab. 1,200.

CHINGA. Cit. dell'is. di Ceylan, su la costa S.

CHING-KIANG-FOU. Cit. della Cina, 20 l. E. da Nankin.

CHINGLEE. Cit. del Picc. Tibet, su la sua frontiera merid.

CHINGUELE. Cit. dell'Africa nella Nigrizia Merid., cap. del reg. di Cacongo.

CHINIAN (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Hérault, 5 l. N. O. da Béziers.

CHINON *(Caino)*. Cit. della Francia, dip. Indre e Loira; fabb. di telerie, stoffe di lana, traffico di cereali, vini, frutta secche e massime di prugne dette di *Tours*, 72 l. S. O. da Parigi. Ab. 6,000.

CHINQUIQUIRA. Picc. cit. dell'America Merid., rep. della Nuova Granata, dip. Boyaca; notevole per un santuario di *Nostra Donna*, al quale concorre gr. numero di peregrini.

CHINSURA. Cit. dell'India nel Bengala, prov. Calcutta, ceduta agl'Inglesi dagli Olandesi: 10 l. N. da Calcutta.

CHINY. Picc. cit. del reg. Belgico nel Lucemburghese, 11 l. O. da Lucemburgo.

CHIN-YANG. Gr. cit. della Cina, capol. della prov. Chin-King, 135 l. N. E. da Peking.

CHIO. V. Scio.

CHIOGGIA. *(Clugia o Fossa Clodia)*. Cit. vesc. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Venezia, con porto difeso da 2 forti, in un'is. congiunta da un ponte al litorale di *Sotto-Marina*, in cui avvi il bor. di questo nome. Seminario, biblioteca, teatro. Pescagione operosa; fabb. di navi e sale. Questa cit. si tiene qual luogo de' più muniti della veneta laguna: 6 l. S. da Venezia. Ab. 21,600.

CHIPIONA. Bor. della Spagna, prov. di Siviglia, 2 l. S. da Lucar.

CHIPPENHAM. Cit. dell' Inghilterra, nella cont. di Wilt, 4 l. E. da Bath. Ab. 3,200.

CHIPPEWAY. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, 4 l. N. E. da Wooster.

CHIPPING-BARNET. Cit. dell'Inghilterra, 4 l. N. da Londra.

CHIPPING-NORTON. Bor. dell'Inghilterra, 7 l. N. O. da Oxford.

CHIPPING-ONGAR. Cit. dell'Inghilterra, 7. l. N. E. da Londra.

CHIPPING-SODBURY. Cit. dell'Inghilterra, 34 l. O. da Londra.

CHIPPING-WINCHCOMB. Bor. dell'Inghilterra, 6 l. N. E. da Glocester.

CHIPPIWAYS. Nazione non per ancora incivilita dell'America N., che in un con quella degli Algonquini stanzia in una parte del territ. del Canadà, nel Michigan, nell'Urone e Mandan degli Stati Uniti. Sono sempre in guerra colle tribù dei Sioux.

CHIPROVATZ. Cit. della Bulgaria, 15 l. S. E. da Vidino.

CHIQUITO. V. Chucuito.

CHIQUITOS. Vasta prov. dell'America Merid. nella rep. del Chili, abitata per la maggior parte da indigeni dello stesso nome, che di giorno in giorno insieme ad altre tribù vanno riducendosi a totale incivilimento.

CHIRA. V. Syra.

CHIRA. F. dell'America Merid. nel Perù, che mette nel Gr. Oceano.

CHIRAC. Bor. della Francia nel dip. di Lozère.

CHIRAT. Bor. della Francia, dip. Charente, 3 l. S. da Confolens.

CHIRAVERD. Cit. dell' Asia nel Ghilan, 12 l. S. da Astara.

CHIRAZ. V. Chyraz.

CHIRENS. Bor. della Francia, dip. Isero, 7 l. N. da Grenoble.

CHIRICONUOVO. (SAN). Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Tolve, dioc. di Acerenza e Matera, da cui dista m. 32 e dal mare 50, sur una collina d'aer salubre con vasto orizzonte. Il suo territ. bagnato da molte acque e conterminato da quelli di Tolve e Tricarico, dà ottimi grani e buon vino. Abitanti 1,820, *albanesi*, dediti all'agricoltura ed alla pastorizia.

CHIRICO-RAPARO (SAN). Gran bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Lagonegro, capol. di circon., dioc. di Anglona e Tursi, a 44 m. da Matera, sulle falde del monte Raparo, d'aer sano. Il suo territ. è conterminato da que' di Castronuovo, S. Martino e Carbona, e dà vini in gran copia, frumento, granturco, legumi. Avanzi di una torre de' mezzi tempi; ospedale pe' poveri; fiera annuale nel dì di *s. Sinforosa*. Ab. 3,350, dati per lo più all'agricoltura ed alla pastorizia.

CHIRINKI. Una delle is. Curili nell'Asia, fra il Mare di Okhotsk e il Gr. Oceano Boreale. Lat. N. 50° 10', long. E. 152° 40'.

CHIROW. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 7 l. O. da Sambor.

CHIRVAN. Prov. della Russia Asiatica nel Caucaso. Territ. assai fertile. Chamakhi, capol.

CHISCH. Cit. della Boemia, circ. d'Elnbogen.

CHISELHURST. Cit. dell'Inghilterra, cont. di Kent, patria del cel. *Bacone* da *Verulamio*.

CHISONE. F. torrente del Piemonte che nasce in su l'alpe detta il Collo di Sestrières e mette in Po verso Pancalieri. Il Collo di Sestrières, detto dai Romani *Porta* o *Petra Sistrana*, consideravasi allora come l'estremità dell'Italia da quel lato.

CHISWICK. Vill. dell'Inghilterra sul Tamigi, 2 l. O. da Londra.

CHITIGNANO. Vill. del gr. duc. di Toscana nel Val d'Arno Casentinese. Nel territ. acqua minerale. Abitanti 770.

CHITTAL. Cit. della Turchia Asiatica, 30 l. S. O. da Bagdad.

CHITTI. Cit. nell'is. di Cipro, su la costa S. E.

CHITTOUAR. Picc. is. dell'Asia, su la costa del Farsistan.

CHIUSA. Gr. terra della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Ortobotanico, alle falde di un colle, alla distanza di m. 8 dal mare Africano e 36 da Palermo. Esporta grano ed olio. Nelle sue rocce silicione, belle agate. Ab. 6,100.

CHIUSA. 2. Vill. del Piemonte: uno nella prov. di Cuneo, capol. di mand., su la sinistra del Pesio; l'altro nella prov. di Susa, su la destra della Dora. Sito memorabile per la sconfitta datasi da *Carlo Magno* a *Desiderio* re dei Longobardi.

CHIUSA (LA). Forte famoso del reg. Lombardo-Veneto, nella prov. di Verona, su la strada di Trento.

CHIUSANO. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. d'Avellino, capol. di circon., dioc. di Benevento, ad 8 m. da Montefusco, in sito montuoso, con territ. produttivo di olio, vino, castagne ecc. Ab. 2,150.

CHIUSDINO, GIUSDINO o JUSDINO. Terra della Toscana in Val di Merse. Ab. 880.

CHIUSI *(Clusium)*. Cit. vesc. della Toscana, celebrata fra le più ant. di tutt'Italia, una delle XII metropoli dell'Etruria, situata sur agevole aperta collina in campagna fertilissima. Vie spaziose, abbellite da case bene edificate. Cattedrale notevole, massime per ornamenti in marmo che ricordano ant. memorie; dietro il coro vedesi un fram-

mento a grandi poligoni delle mura etrusche chiusine. Begli edifici, l'episcopio, il pretorio, il palazzo della comunità, il teatro. Vasto circo pel giuoco del pallone presso la ròcca. Privati musei ricchissimi, fra' quali spiccano quelli delle case *Paolozzi*, *Sozzi* e *Casucini*. Ab. 2,230.—Il Lago di Chiusi trovare si dovea nella prisca età più profondo, più vasto e tale da formare tutto un corpo con quello contiguo di Montepulciano. Infatti a'tempi di *Strabone* il pescoso Lago Chiusino, ricco pur anche di uccelli acquatici, era navigabile in guisa che le sue barche entrando nel Tevere recavano in Roma gran copia di tife, loti e scirpi.

CHIVASSO *(Clevasium)*. Cit. del Piemonte, prov. di Torino, capol. di mand., alla sinistra del Po. L'abitato si divide in due distinte parti, entrambe situate in su la regia strada di Milano e fra esse congiunte da un viale a tre ordini di olmi. Cattedrale di architettura semigotica con bel campanile. Collegio; istituti di pubblica beneficenza. Concia di pelli, tessuti di filo di canapa. Traffico d' indicibile quantità di riso. Ab. 7,840.

CHIZAR. Cit. della Turchia Asiatica, 7 l. N. O. da Hamah.

CHIZÉ. Bor. della Francia, dip. Due Sevre; miniere di ferro: 6 l. S. da Niort.

CHLOK. Cit. della Russia Europea nella Livonia, sul golfo di Riga.

CHLOMIN. Bor. della Boemia, 5 l. N. da Praga.

CHLUMETZ. Cast. della Boemia; sorgente d' acqua minerale ne'dintorni.

CHLUSSELBURG. Cit. munita della Russia Europea, sul Neva, 8 l. E. da Pietroburgo.

CHMIELMIC. Cit. della Polonia, nel governo di Sandomir.

CHMIELMIC. Picc. cit. della Russia Europea, nel gov. della Podolia.

CHOCO. Prov. dell' America Merid., nella rep. della Nuova Granata; Quibdo, capol.

CHOCOPE. Cit. dell' America Merid. nel Perù, 11 l. N. da Truxillo.

CHOCZ. Cit. della Polonia, 7 l. N. da Kalisch.

CHOCZIN. Cit. munita della Russia Europea, nella Bessarabia, 50 l. N. da Kichinieff.

CHODEC. Cit. della Polonia, nel gov. di Plock.

CHODOROW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia circ. di Brzezany.

CHODZIESEN. Cit. della Prussia, nel distr. di Bromberga.

CHOGR. Cit. della Siria, 13 l. S. O. da Aleppo.

CHOISEUL. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 5 l. N. E. da Langres.

CHOISEUL. Is. dell'Oceania; nell'arcipelago di Salomone.

CHOISEUL. Porto dell'Africa nel Madagascar, dove la Francia ha una fattoria.

CHOISY. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 3 l. da Coulommiers.

CHOISY. Vill. della Savoia, prov. del Genevese. Abitanti 800.

CHOISY-LE-ROY. Bor. della Francia, dip. Senna, in situazione amena: 2 l. S. E. da Parigi.

CHOLLET. Cit. della Francia, dip. Maine e Loira, 11 l. S. O. da Angers.

CHOLOJOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 12 l. da Lemberga.

CHOLTICZ. Bor. della Boemia, 25 leghe N. O. da Chrudim.

CHOLULA. Cit. dell' America Sett. nella Messicana, Confederazione, prov. di Puebla, che era capol. d'un distr. independente e sede della religione degli ant. Messicani: 30 l. E. da Messico.

CHOLZEN. Bor. della Boemia, circ. di Chrudim.

CHOMELIS. Bor. della Francia, nell'Alta Loira, 5 l. N. da Le-Puy.

CHOMMERAC. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 2 l. E. da Privas.

CHOMOLOW. Cit. della Boemia, circ. di Saatz.

CHONGON. Cit. dell'America Merid. nella Colombia, 14 l. O. da Guayaquil.

CHONOS. Arcipelago dell'America Merid. nel Gr. Oceano, composto di un gr. numero di picc. is. e di scogli, al S. delle is. Chiloe. Chonos, capol.

CHON-KING-FOU. Cit. della Cina, nella prov. di Se-Tcuen.

CHON-NING-FOU. Cit. della Cina nella prov. Yun-Nan.

CHON-TE-FOU. Cit. della Cina all'E. di Peking.

CHO-OUN-TCHOU. La più sett. delle is. Curili nell'Asia.

CHOPTANK. F. degli Stati Uniti americani, nella parte E. del Maryland.

CHOPUNNISH. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri.

CHORGES. Picc. cit. della Francia, dip. Alte Alpi, 4 l. E. da Gap.

CHORLEY. Cit. dell'Inghilterra, 7 l. N. O. da Manchester.

CHOROL. Cit. della Polonia, gov. di Kalisch.

CHOROSTKOW. Bor. della Gallizia, circ. di Tarnopol.

CHOROSZC. Cit. della Russia Europea, prov. di Bialistock.

CHORYOZYN. Cit. della Russia Europea, prov. di Bialistock.

CHORZELLEN. Bor. della Polonia, 24 l. N. E. da Plock.

CHOTIA. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia.

CHOTIEBORZ. Bor della Boemia, 18 leghe S. E. da Praga.

CHOTOWIN. Bor. della Boemia, circ. di Tabor.

CHOTUSITZ. Bor. della Boemia, 2 l. N. da Czaslau.

CHOTZEN. Bor. della Boemia, circ. di Chrudim.

CHOUCHI. Cit. della Russia Asiatica, prov. di Chirvan, nella Georgia, capol. del distr. del suo nome: 50 l. da Bakou.

CHOUCHIRE. Gr. is. fra le Curili, nell'Oceano Boreale.

CHOUIA. Picc. cit. della Russia Europea, 24 l. N. E. da Vladimir.

CHOUMAY. Promontorio e f. su la costa E. della Cocincina.

CHOUMGIN. Is. dell' America Russa nell' arcipelago delle Aleutie, gruppo delle Volpi.

CHOUMLA o SCHUMLA. Cit. della Turchia Europea nella Bulgaria, in amena situazione sur un colle, munitissima, resa dalla natura e dall' arte inespugnabile, e che può dirsi una delle piazze più forti dell' Europa. Industria manifatturiera e traffico soprammodo operosi. Filatura e tessuti di seta, fonderie di metalli; concie; lavori di latta e rame di finitezza mirabile. Quivi mettono tutte le strade delle bastite del Danubio, e diramansi quelle che a traverso i Balkan protendonsi per altra volta del Mar Nero o della Tracia. Belle moschee, bagni: 8 l. E. da Rasgrad. Ab. circa 32,000.

CHOUR. Cit. dell' Indostan Inglese, 25 leghe N. da Moultan.

CHOURLOU. Cit. della Turchia Europea, nella Romelia, 25 l. O. da Costantinopoli.

CHOUTCHIN. Cit. della Polonia, gov. di Augustow.

CHRAST. Bor. della Boemia, 2 l. S. da Chrudim.

CHRIESDORF. Bor. della Boemia, circ. di Bunzlau.

CHRISTBURG. Cit. della Prussia, 5 l. S. da Marienburgo.

CHRIST-CHURCH. Cit. dell' Inghilterra, cont. di Southampton, 36 l. O. da Londra. Ab. 4,700.

CHRIST-CHURCH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Sud.

CHRISTIANOPEL. Bor. e porto della Svezia, sur una punta di terra che aggettasi nel Baltico: 6 l. N. da Carlscrona.

CHRISTIANSAND. Cit. vesc. della Norvegia, capol. della prov. dello stesso nome, con porto assai munito e sicuro, che serve di rifugio alle navi che soffrono danni nel passaggio difficile del Categat. Bene edificata. Collegio, museo, ricca biblioteca: 55 l. S. O. da Cristiania.

CHRISTIANSBORG. Forte e stabilimento principale dei Danesi nell'Africa, Guinea Superiore, presso Acra; sede del governatore.

CHRISTIANSBURG. Picc. cit. della Germania, nel gr. duc. d'Oldemburgo presso il mare del Nord.
CHRISTIANSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, 70 l. O. da Richmond.
CHRISTIANSFELD. Bor. della Danimarca; inchiuso nell'is. di Romoe, nel Jutland Merid., 21 l. S. da Sleswig.
CHRISTIANSFIORD. Baia della Norvegia, presso Cristiania.
CHRISTIANS-OE. Gruppo di picc. is. della Danimarca nel Baltico al N. E. di Bornholm, di cui la principale ha lo stesso nome.
CHRISTIANSTAD. Bella cit. della Svezia nella Gozia, capol. del distr. dello stesso nome; è piazza assai forte; avvi un bel ponte: 78 l. S. da Stocolma. Ab. 3,200.
CHRISTIANSTAD. Cit. capol. dell' is. di S. Croce nelle Antille, sede del governatore de' possedimenti coloniali della Danimarca, con porto ben difeso, ma di accesso difficile. Ab. 5,000.
CHRISTIANSTADT. Picc. cit. della Prussia: 4 l. da Sorau.
CHRISTIANSUND. Picc. cit. della Norvegia, gov. di Nordenfielda, con buon porto; pescagione assai operosa: 32 l. da Drontheim. Ab. 2,000.
CHRISTINEHAMM. Città della Svezia, 8 l. E. da Carlstadt. Ab. 2,000.
CHRISTINESTAD. Cit. della Russia Europea nella Finlandia, 20 l. S. da Vasa.
CHRISTMAS. Gr. is. dell'Oceano Pacifico Equinoziale sinora poco conosciuta: lat. N. 1° 18'; long. O. 179° 52'.
CHRISTMAS. Baia su la costa N. della Terra di Kerguelen nell'Oceano Merid.
CHRISTOVAL. (SAN). Is. dell'America, su la costa S. della Nuova Georgia.
CHRISTOVAO (SAN). Cit. del Brasile con porto, capol. della prov. di Sergippe. Ab. 10,000.
CHRUDIM. Cit. della Boemia, capol. della prov. dello stesso nome; nel territ. gr. allevamento di cavalli, di cui si tengono mercati assai rinomati: 20 l. E. da Praga. Abitanti 5,400.
CHRZANOW. Cit. della Polonia, 9 l. O. da Cracovia.
CHTAD. Bor. della Russia Europea, gov. di Saratof.
CHTCHIGRY. Cit. della Russia Europea, sur un f. dello stesso nome, 13 l. E. da Kursk.
CHUCHTER. Cit. della Persia, capol. della prov. di Kursistan, 75 l. O. da Ispahan. Tessuti di lana e seta. Ab. 22,000.
CHUCUITO o CHIQUITO. Cit. dell'America Merid. nel Perù, dip. Puno, su la sponde del lago Chucuito o Titicaca.
CHUDENITZ. Bor. della Boemia, circ. di Klattau; acque minerali.
CHUDLEIG. Bor. dell'Inghilterra, 3 l. O. da Exeter.
CHUMBE. Cit. dell' America Merid. nella Colombia.
CHUMBIVILCAS. Cit. dell' America Merid. nel Perù, 35 l. O. da Cuzco.
CHUQUIBAMBA. Cit. dell'America Merid., al N. di Cumana.
CHUQUISACA. V. Plata (La).
CHUR. V. Coira.
CHURCH-CREEK. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland, 3 l. da Cambridge.
CHURCH-HILL. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland, 3 l. da Centreville.
CHURCHILL. F. dell'America N., la cui sorgente non è ancora bene accertata; mette nel mare di Hudson.
CHURCH-STRETTON. Bor. dell'Inghilterra, 5 l. S. da Shrewburg.
CHWEDEN. Bor. della Russia Europea, gov. di Saratof.
CHYRAZ. Cit. della Persia, capol. della prov. Farsistan, in valle amena e ferace, una delle più belle del regno, ma quasi al tutto soqquadrata dal tremuoto orribile del 1824. Molti scrittori pretendono essere questa l'antica *Ciropoli*, patria del gr. *Ciro*, a che fu riedificata cogli avanzi di *Persepoli*. I vini e l'essenza di rose di *Schiraz* godono di assai fama in tutto l'Oriente. Questa cit. è pure famosa pe'sepolcri di *Saadi* e di *Hafis* che dopo *Ferdousi* sono reputati i primi poeti della Persia. Nei dintorni della cit. vi sono ameni giardini, de' quali alcuni pertengono alla corona: 155 l. da Teheran e 75 da Ispahan. Ab. circa 20,000.
CIABLESE. V. Sciablese.
CIACULLI. Vill. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Ortobotanico.
CIAMBERI' V. Chambery.
CIAMBRISCO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr di Mola di Gaeta, circon. di Carinola, a 5 m. da Calvi e 26 da Napoli, in sito piano.
CIANCIANA. Bor. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. e dioc. di Girgenti, distr. e circon. di Bivona, a 18 m. dal mar Tirreno e 14 da Palermo. Esporta grano, vino, mandorle ed olio. Ab. 3,420.
CIANO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Soriano, dioc. di Mileto, a 46 m. da Catanzaro. Gelseti, grano, vino, olio. Ab. 470.
CIARAMIDA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., in dioc. di Mileto, ad 80 m. da Catanzaro; rifabbricato dopo il tremuoto del 1783. Nel territ., vino ed olio. Ab. 300.
CIARAMITI. Picc. Villaggio del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Tropèa, dioc. di Nicotera e Tropèa, da cui dista m. 3, sur un colle d'aer salubre. Nel territ. piante di aranci e di cotone. Ab. 100.
CIBAO. Mont. dell'America Sett. nella rep. d'Haiti; miniere aurifere.
CICACOLE. Cit. dell'Indostan Inglese, 55 l. N. E. da Vizagapatnam.
CICAGNA. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Chiavari, capol. di mand., alle falde degli Apennini, bagnato dall'Entella. Ab. 2,500.
CICALA. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulteriore 2., distr. di Nicastro, circon. di Gimigliano, dioc. di Catanzaro. Ab. 1,830.
CICALESI. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera, Ab. 400.
CICCIANO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, capol. di circon., a 2 m. da Nola, 12 da Caserta e 15 da Napoli, in sito piano. Nel suo territ., frumento, vino, frutta. Ab. 2,800.
CICERALE. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Valla, circon. di Tarchiara, dioc. di Capaccio, sur una collina d'aria sana, a 35 m. da Salerno. Prodotti di prima necessità. Ab. 1,140, addetti all'agricoltura.
CICLADI. Nome dato dagli antichi a un gr. numero d'is. del Mare Egeo o Arcipelago Greco, disposte in circolo all'O. delle Sporadi ed all'E. della Morea.—*Cicladi* chiamasi ora una prov. a dip. del nuovo reg. della Grecia.
CICLADI. (NUOVE). V. Ebridi (Nuove).
CICLOUT. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia, 2 l. da Narenta.
CIDRO (VILLA). Gr. borgata della Sardegna, capol. di un distr. della prov. d'Iglesias, in situazione assai pittoresca. Ab. 6,050.
CIECHANOWIEC. Cit. della Polonia nel gov. di Augustow.
CIEPIELOV. Bor. della Polonia, prov. di Sandomiro.
CIERS-LA-LANDE (St-). Bor. della Francia, dip. Gironda: 12 l. N. da Bordò.
CIESZANOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zolkiew.
CIEUX. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna, 4 l. S. da Bellac.
CIEZKOWICE. Picc. cit. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, 7 l. N. da Sandecz.
CIFUENTES. Cit. della Spagna, 13 l. N. E. da Guadalaxara.
CIGALA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, da cui dista m. 12, con popolazione altra volta di 1,670 ab., industriosi di seta ed agricoltori.
CIGLIANO. Bor. del Piemonte, prov. di Vercelli, capol. di mand. in vasta pianura alla sinistra della Dora Baltea. Parrocchiale grandiosa; 3 palazzi cospicui; vaste piazze. Patria di *Carlo Lodovico Bellardi*, medico dotts-

simu. Abitanti circa 4,470.

CIGNO. F. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1.

CIGLIERO. Vill. del Piemonte, prov. di Mondovì, sul Tanaro. Ab. 550.

CIGOGNOLA. Vill. del Piemonte, prov. di Voghera, sur una collina; cast. ant. Ab. 1,600.

CILAVEGNA. Vill. del Piemonte, prov. di Lomellina. Patria di *Annibale Omodei*, medico distinto. Abitanti 3,750.

CILENTO. È un'estensione di paese del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, sparsa di molti vill. e bor., con eccellenti produzioni, massime in vini e frutta, di cui squisiti riescono i fichi secchi e le uve passe. È pure bagnata dal mare ed in particolare dal golfo di Policastro, e da' due f. Alento e Silaro, latino *Silarum et Alentum*, da' quali vogliono gli antiquarj far derivare la sua denominazione.

CILLI' o ZILLY. Cit. dell'imp. d'Austria nella Stiria, capol. del distr. dello stesso nome, in bella situazione sul San; ginnasio, cast.: 58 l. S. da Vienna.

CIMAMULERA. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza, sopra colle ameno, bagnato dall'Anza, attraversato dalla strada che mette in Val Anzasca. Ab. 460.

CIMBEBASIA (COSTA DI). Vasta regione dell'Africa S. che protendesi dal Promontorio Frio sino all'Is. degli Uccelli presso le terre degli Ottentoti. Territ. sterile, aridissimo, deserto. Le popolazioni nomadi che quivi stanziano sono sinora pochissimo conosciute.

CIMBERGO. Gr. vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Bergamo, in Valcamonica, sur alto monte. Ant. rocca, in parte smantellata: 2 l. da Breno.

CIMBRITSHAM. Cit. della Svezia nella prov. di Gozia; 12 l. S. da Christianstad.

CIMINA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr., circon. e diocesi di Gerace, da cui dista m. 8. Giace fra monti e vi si gode aria sana. Ab. 1,010, agricoltori ed industriosi di seta.

CIMINNA. Gr. e cospicuo borgo della Sicilia nella prov. e dioc. di Palermo, distr. di Termini, capol. di circon. Ab. 6,200. Esporta vino, olio, mandorle ed uva; pingui pascoli; gesso, solfo. Patria degli *Amato*, uno cel. maestro di musica, e l'altro riputato fisico, architetto e matematico; di *Felice Urso* chiaro nelle cariche ecclesiastiche.

CIMITILE. Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr., circon. e dioc. di Nola, da cui dista m. 1 e da Napoli 14, in sito piano e di buon'aria. È cel. nella storia pel martirio e sepoltura di *s. Felice* prete nolano, la cui tomba vuolsi posta nel sito già occupato da un tempio di *Apollo*; come pure per altri monumenti sacri, fra i quali pretendesi che il suo campanile fosse stato il primo della cristianità. Ab. 2,800, industriosi di seta e trafficanti delle loro buone derrate di prima necessità.

CINA. Gr. imp. dell'Asia, conterminato al N. dalla Russia Asiatica e dal Mare di Okhotsk; all'E. dalle parti del Gr. Oceano dette Mare d'Okhotsk, dai Mari del Giappone, Orientale e della Cina; al S. dall'India e dal Mare della Cina; all'O. dalla Confederazione Seicchiana e dal Turkestan. La Cina, propriamente detta, è fertile, popolosissima ed occupa un terreno generalmente piano; vi sono però gran catene di mont., come quelle di Thian-Chan o Mont. Celesti, le cui alte vette ammantate da nevi eterne, innalzansi sur i confini del Kan-Su, e il cui culmine principale detto Petcha o Hamar ha 6,404 metri sopra il livello del mare; quelle di Tabargatai, che protendonsi all'O. dei laghi Dzaisang e Alak-Tougoul, i cui gioghi principali formano le frontiere tra l'impero Cinese e il Russo, ecc. I f. più rigogliosi sono l'Houang-Ho o F. Giallo, così detto a cagione del limo giallognolo delle sue acque; il Yang-Tse-Kian, o F. Figlio del Mare, il più vasto dell'imp., impropriamente detto *Turchino* dalla maggior parte degli scrittori europei; il Min-Kiang o Ou-louing-Kiang, l'Ho-li-Kiang, il Si-Kiang, ecc. Tutti i f. e le altre acque sono congiunti da gr. numero di canali, che agevolando le irrigazioni artificiali e le interne comunicazioni, contribuiscono possentemente alla prosperità del traffico. Tra i monumenti idraulici più famosi primeggia il canale imperiale, alla cui costruttura furono impiegati, per quanto si narra, pel corso di 10 anni, 300,000 lavoratori. De'laghi nomineremo il Dzaisang; il Tong-Ting-Hou, il più vasto dell'imp., il Poyang-Hou e il Manassarovar, assai notevole per la gr. altezza in cui trovasi collocato. —La Cina occupando una superficie vastissima di terreno, la temperatura vi è necessariamente assai variata. Il S. è esposto al caldo e alle piogge dai tropici, mentre nel N. i f. rimangono agghiacciati una gran parte del verno. Le produzioni vegetali serbansi però illese dagli effetti del clima. Le terre colmansi due volte all'anno di ricolto abbondevole. La Cina produce cereali, riso, cotone, seta, piante aromatiche e medicinali, e quantità immensa di the, di cui il migliore cresce nel distretto di Hoei-Tceu-Fou. Tra le piante annoveransi principalmente la pianta della cera o mirica cerifera, detta anche da taluni mirto della cera; quella del sego, quella della canfora, il banano, gelso bianco, bambusia, ecc. Questa regione è sì diligentemente coltivata, che invano cercherebbesi il più piccolo spazio di terreno infruttifero anche in quei luoghi che sembrano i meno idonei all'agricoltura, di modo che sin su le vette de' gioghi il vomere ha domato la più sterile natura. Le belve, quelle soprattutto di grande specie, sono distrutte, perchè la coltivazione coll'atterramento delle foreste e coll'asciugamento delle paludi ha soqquadrato al tutto i covili loro; vi si trovano però qui e là in alcune parti remote tigri, orsi, cammelli, cignali, scimmie ed altri animali selvaggi. I Cinesi allevano in particolare buoi, cavalli, porci.—Le produzioni minerali consistono in oro, argento, rame, ferro, stagno, mercurio, marmo e carbon fossile. Le tre sostanze che entrano nella composizione della porcellana trovansi abbondevolissime nella Cina, e ognuno sa con quanto valore e vantaggio sieno impiegate da quegli artefici: nulla pareggierebbe la bellezza de'vasi e degli altri oggetti da essi lavorati, se alla vivezza e trasparenza de'colori congiungessero l'eleganza delle forme, che agli occhi di un Europeo non sono sempre le più gradevoli. Oltre la porcellana, i Cinesi fabbricano carta finissima, un inchiostro avidamente ricercato da'nostri disegnatori, vernici alle quali non saprebbonsi paragonare le europee, ventagli di lavoro e gentilezza mirabile, ed altri lavori parimente mirabili e gentili in avorio, tartaruga, legno; bellissime stoffe di seta e cotone, broccati intessuti d'oro e d'argento, minuterie di questi metalli preziosi. Si pretende che la bontà dell'inchiostro cinese, che invano sinora cimentaronsi gli Europei d'imitare a perfezione, al pari dei nanchini, sia prodotta dalla sostanza nera e pastosa che un pesce di mare, il quale assomiglia assai alle nostre seppie, conserva in una vescichetta entro al ventricolo.—Il reggimento della Cina è un complesso di governo assoluto e di governo benigno. L'imperatore intitolasi figlio sacro del Cielo, governatore unico della terra, gran padre del suo popolo: egli esercita il poter supremo, ma lo dee esercitare qual padre su la sua famiglia. La teorica del governo è quest'una, che su tutto impera la legge.—Eccetto che nella famiglia reale, la dignità non sono ereditarie nella Cina: quivi regna il sublime principio, che gli uomini deggiono essere soltanto contraddistinti da'meriti loro. Non mancano però scrittori, i quali forse più appoggiati al codice penale cinese tradotto dallo *Staunton* e ad altre opere intorno quest'impero, che guidati dal risultamento delle loro proprie osservazioni non cessano di dipingere quel governo come il complesso del dispotismo più ributtante, dove, per dire tutto in una parola, l'imperatore, questo figliuolo del Cielo, fa battere con verghe pel menomo fallo gli stessi mandarini. Non è di noi diffonderci in questo argomento; solo diremo che le più recenti ed accertate relazioni intorno questa regione ne inducono a considerare come romanzi una gran parte degli scritti che intorno ad essa pubblicaronsi. I Cinesi hanno fronte spaziosa, naso corto, occhi piccioli, divergenti verso le tempia, volto largo e quadrato, grandi orecchie, bocca mediocre, capellatura nera e in generale molta pinguedine: la principale bellezza delle donne consiste nell'estrema piccolezza dei piedi, di modo che onde ottenere perfezione sì strana, si fasciano loro tanto strettamente i piedi nell'infanzia, che rimangono come mutilate ed impediscono ad esse un libero cammino.—Gravi vizî rimproverciansi ai Cinesi, come la mancanza assoluta di ogni probità, lo snaturato costume di abbandonare i figli loro alla pubblica pietà, il su-

cidume nelle classi inferiori, l'indolenza nelle classi elevate, una grande inclinazione alla schiavitù e alla abbiezione. Ma forse questo popolo non è stato per ancora studiato bastevolmente, perocchè ove lo si voglia giudicare dalla sua remota antichità, dalle sue leggi, dalle sue imprese, da'suoi progressi nelle lettere, nelle scienze, nelle arti meccaniche non si potrà rimuovere dalla mente una idea per esso assai vantaggiosa. La bussola, la polvere da guerra, la stereotipia sono da secoli conosciute nella Cina; nè poca meraviglia desta certamente il numero, l'ampiezza, la magistrale costruttura de'canali, che per ogni verso navigabili, frastagliano questa regione. Una sola opera di questo popolo è bastevole a indicarlo come grande; questa è la muraglia che separa la Cina dalla Tartaria Cinese, fiancheggiata da 45,000 torri, e che ha più di 500 l. di lung. Fu certamente onde premunirsi contro gli scorrimenti dei Tartari, che circa tre secoli avanti l'E. V. venne edificato quel muro, detto *Holam-Fou*, che innalzossi dal f. Giallo sino al Mare Orientale; esso ha dappertutto un largo terrazzo su cui possono camminare dieci cavalli di fronte, e le torri sono l'una dall'altra distanti un tratto di freccia, secondo l'antico metodo di fortificazione. I Cinesi hanno generalmente la testa rasa, eccetto una ciocca di capelli che conservano sul colmo di essa e e che intrecciano. Il vestimento loro varia secondo le diverse classi, ed è regolato dalla legge che ha persino stabilito i colori, da'quali si conosce la differenza delle condizioni. La nazione è sceverata in tre classi: letterati, coltivatori, artefici: dalla prima sono tolti i mandarini. — I principali divertimenti de'Cinesi consistono nel teatro, nei fuochi artificiali e nei giuochi di mano. La modestia è spinta in questo popolo, naturalmente grave, sino all'eccesso; le donne soprattutto tanta ne posseggono, che senza scapitare potrebbero concederne gran parte a quelle delle altre regioni. Non avvi paese dove si osservino con tanto scrupolo come nella Cina le regole della civiltà. Le persone delle classi agiate non occupansi, a così dire, che di salutazioni e cerimonie.—In quanto al traffico, quello dell'interno è oltremmodo operoso e importante; l'esterno terrestre praticasi colla Russia Asiatica ai confini della Siberia, col Turkestan, coll'India, e cogli Imp. Birmano e di An-Nam. Il porto di Canton è libero al commercio degli Europei; i soli Spagnuoli dell'is. Manilla hanno il traffico libero a Tchang-Tcheou, provincia marittima or. di Foukian.—Vi sono due religioni principali nella Cina: la naturale, spiegata da *Confucio*, che è quella della famiglia imperiale, e degli scienziati e filosofi; una rozza idolatria che i bonzi predicano alla plebe: ai possono rannodare a queste religioni il giudaismo, maomettismo, cristianesimo, che hanno però sempre fatto scarsi progressi nell'impero. Si sono pubblicati tanti documenti intorno la popolazione della Cina, e quelli sono tra loro per la più parte tanto contraddittorii, che riesce assai spinoso potere scernere anche in via di una quasi giusta approssimazione la verità. Alcuni con manifesto errore fanno ascendere la popolazione a 257,830,000.—Peggio ancora lord *Macartney* che ne assicura oltrepassare 333,000,000. Diremo anche che da un'opera cinese si raccoglie che, in conseguenza di un censo avvenuto nel 70° anno di Kia-King (1812), la cifra del *Macartney* è d'assai superata, poichè in quella la popolazione risulta di 360,279,897 anime. Questo però non dee sorprendere, perchè è noto che gli allibramenti in questo impero non sono esattamente eseguiti. Noi per uscire da questo spineto modestamente diremo, che crediamo di avvicinarci qualche poco al vero coll'assegnare alla Cina quasi 200,000,000 di ab.

CINA (MARE DELLA). Parte dell'Oceano che bagna le coste della Cina e vi forma 3 golfi, quello detto Mar Giallo, e i 2 della Corea e di Tonchino.

CINA (LA). Cit. del Basso Canadà nell'is. di questo nome, 3 l. da Monreale.

CINAGLIO. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti. Abitanti 970.

CINALOA. Cit. dell'America Sett. nella Messicana Confederazione sul f. dello stesso nome, prov. di Sonora a Cinaloa: 130 l. S. da Arispe. Ab. circa 10,000.

CINCA. F. della Spagna che mette nell'Ebro.

CINCINNATI. Cit. vesc. degli Stati Uniti americani, cont. Hamilton, su la destra dell'Ohio, nel punto dove comincia il canale, che rannoda quel f. alla cit. di Dayton. Benissimo edificata, questa cit. è giunta rapidamente a gr. prosperità. Assai operoso è il traffico e l'industria manifatturiera. Quivi fabbricansi battelli a vapore, pannilani, tessuti di cotone, sapone, fonderie di metalli, raffinerie di zucchero, ecc. Il palazzo dei tribunali, la piazza del mercato, l'ospizio de' pazzi, edifici notevoli. È il primario emporio del traffico dell'Ohio: 37 l. O. da Chillicota. Ab. 28,000.—Altra cit. dello stesso nome e stato, 5 l. S. E. da Omero.

CINEY. Cit. del reg. Belgico, 3 l. N. E. da Dinant.

CINGOLI. Cit. degli Stati Ecclesiastici, legazione e distr. di Macerata, su la destra del Musone. Ab. 2,440.

CINISELLO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, con bel palazzo dei conti *Silva*, ora *Ghirlanda*, con vasto e ameno giardino inglese, e una biblioteca che per la copia de'libri e la rarità delle edizioni potrebbe dare lustro a una cit.

CINISI. Gr. bor. della Sicilia nella prov. e distr. di Palermo, dioc. di Mazzara, ad un m. dal mar Tirreno o 24 da Palermo, in pianura. Ab. 5,650. Esporta olio e manna. Il suo territ. è del perimetro di m. 10. Nel suo littorale evvi una tonnara.

CINQUE CHIESE. V. FUNFKIRCHEN.

CINQUEFRONDI. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, capol. di circon., dioc. di Mileto; risorto dall'orribile distruzione in cui giacque pel tremuoto del 1783, che fra l'altro rimasero ingojati e dispersi gli alberi del suo territorio con un torrente, sorgendovi invece un laghetto. Si pretende che la sua denominazione venne anticamente da'cinque angoli sporgenti di una torre distrutta. Vigneti, oliveti, gelseti. Abitanti 3,040.

CINTANO. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea, in territ. alpestre. Ab. 700.

CINTEGABELLE. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 7 l. S. da Tolosa.

CINTHIANIA. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, 5 l. N. da Parigi.

CINTRA. Picc. cit. del Portogallo nell'Estremadura in situazione delle più amene e pittoresche, alla destra del Tago: 6 l. N. O. da Lisbona. Ab. 4,000.

CINZANO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, sopra colle ameno e ferace. Ab. 650.

CIORANI. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio, in seno a valle, parte in sito piano e parte montuoso, a 10 m. da Salerno. Vignati, castagneti; caccia diversa. In questo luogo *s. Alfonso de Liguori* edificò la prima casa de'Sacerdoti della *congregazione del SS. Salvadore*. Notabile il palazzo baronale. Ab. 800.

CIORLANO. Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Capriati, dioc. d'Isernia, a 7 m. da Venafro e 38 da Napoli, in sito montuoso. Ab. 500.

CIOTAT. (LA) (*Civitas*). Cit. marit. della Francia, dip. Bocche del Rodano, con buon porto. Assai trafficante a rinomati i suoi vini moscadelli: 4 l. S. da Marsiglia. Abitanti 5,300.

CIPOLLINA. Vill. del reg. di Napoli, nella Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Verbicaro, dioc. di San Marco e Bisignano. Ab. 410.

CIPRESSA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di S. Remo, presso S. Stefano al Mare. Ab. 900.

CIPRESSO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e circon. di Città S. Angelo, dioc. di Penne ed Atri, in luogo piano ed alla distanza di m. 8 da Teramo. Frumento, vino. Ab. 260.

CIPRIAN (S.). Porto della Spagna, 27 l. N. da Santiago.

CIPRIANO (S.). 2 Bor. del reg. di Napoli: uno, nella terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Trentola, dioc. di Aversa, da cui dista m. 4, in sito piano e d'aria insalubra anzi che no per la prossimità del f. Clanio. Eccellenti grani. Ab. 2,500; l'altro nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, capol. di circon., ad 8 m. da Salerno, in luogo d'aria sana. Grano, vino, olio, ghiande; industria di rozzi pannilani. Ab. 1,400. — Vill. dello stesso reg. a nome nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Citta-duca-

le, circon. di Amatrice, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio).

CIPRO (*Cyprus*). Una delle più vaste e feraci is. del Mediterraneo, nell'ant. età famosissima, ora in gr. parte incolta, deserta e ingombra da ruine di cit. e monumenti già grandiosi. Produce vino bianco squisito e molte piante tintorie. Nicosia, capol.

CIRCASSIA. Regione della Russia Asiatica nel Caucaso che protendesi dal Mar Nero al Mar Caspio, fra il monte Caucaso e il gov. russo del Caucaso, dal quale è separata dal Kuban, Tereck, ecc. Territ. alpestre, boscoso, fertile. Clima freddo, ma salubre. Molte produzioni vegetali ed animali, cavalli e muli di razza generosa, lana finissima. Questa regione è divisa in Grande Kabarda, bagnata dal Kuban, e in Media Kabarda, bagnata dal Terek. Gov. independenta formato da molte tribù guerriere, che la Russia in gr. parte non ha ancora potuto domare.

CIRCASSIANI. Ab. dell'Asia nelle regioni alpestri del Caucaso, ben fatti, robusti, agili, coraggiosi; famose le donne per la bellezza loro, delle quali molte vanno a popolare gli *harem* o serragli degli Orientali.

CIRCELLO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Colle, dioc. di Benevento, a 24 m. da Lucera. Giace parte in piano e parte in luogo montuoso. Nel suo territ. di 8000 moggia, di vario aspetto, prodotti di prima necessità. Ab. 2,100.

CIRCEO o CIRCELLO. Promontorio degli Stati Ecclesiastici che aggettasi nel Mediterraneo al S. O. di Terracina, di famosa memoria, perchè quivi *Omero* collocò la stanza di *Circe* incantatrice. Dal culmine di questo monte tutto cinto da mura ciclopiche, godesi un prospetto di bellezze maravigliose.

CIRCLEVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, 7 l. N. da Chillicota.

CIRÉ. Vill. della Francia, dip. Charente Inferiore, 5 l. S. dalla Rocella.

CIRELLA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Verbicaro, dioc. di Sanmarco o Bisignano, a 52 m. da Cosenza, 36 da Sanmarco e 190 da Napoli. Si vuole antichissima città ed anzi vescovile, distrutta da' Saraceni nel x secolo. Stando in riva al mare fu soggetta più volte alle incursioni de'Turchi, che finalmente la misero a sacco ed a fuoco nel 1557, del quale disastro tuttora se ne ravvisano le traccie che mostrano la sua primitiva estensione che vuolsi di 6 m. Giace sur amena collina d'aer saluberrimo, con vago ed esteso orizzonte, su monti, pianure e sul mare, scoprendo ancora Strongoli e Mongibello. Nel fiume del suo nome che bagna il territ., anguille e trote; cacciagione di lepri, volpi, lupi; pernici, starne, anitre, follache e paperotti detti *capoverdi, mallardi;* rettili velenosi, come vipere, aspidi, e i così detti *saettoni,* e i *guardapassi*; grandi oliveti, vigneti. Nella sua marina un porto per le navi da traffico, magazzini ecc. gran comm. di vini, uve passe ecc., presso il porto un'isoletta di 2 m. di circuito, presso la quale pongonsi all'ancora grosse navi o per l'imbarco de'detti generi o a causa di ricovero; e vi si trovano molti conigli ed assai rettili velenosi, non che gran copia delle piante dette lentischi dalle quali cavasi un olio di cui si fa uso dalla gente povera. Ab. 600.—Altro vill. dello stesso reg. e nome nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Ardure, ad 8 m. da Gerace sur una collina. Abitanti 300, agricoltori ed industriosi di seta.

CIRENCESTER. Cit. dell'Inghilterra, cont. Gloccester, 30 l. N. O. da Londra. Ab. 5,000.

CIREY. Vill. della Francia, dip. Meurthe, miniera di ferro; fucine; cartiera: 4 l. S. da Sarrebourg.

CIRIÈ. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, capol. di mand. Molte case comode ed eleganti, magnifico palazzo del march. *Doria di Ciriè e del Maro*; vasta piazza. Traffico operoso; filature di seta e cotone, cartiere, concie, imbiancamento di tele in pezze, fucine, seghe ad acqua, ecc. Ab. 3,050.

CIRIGLIANO. Vill. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Matera, circon. di Stigliano, dioc. di Tricarico, a 34 m. da Matera, sur un colle d'aer salubre. Prodotti di prima necessità, buoni olii, industria di seta. Ab. 1,220.

CIRIGNOLA o CERIGNOLA. Cit. del reg. di Napoli nella Capitanata, distr. di Foggia, capol. di circon., dioc. di Ascoli, a 30 m. da Lucera e 20 da Venosa. Vuolsi surta sull'ant. e famosa città pugliese detta *Gerione*. In oggi Cirignola è distinta in città vecchia e nuova, nella prima veggonsi tuttora i resti delle sue vecchie mura, e nella seconda alcuni buoni edifizi e bella piazza. Essa giace in aperta campagna sul dosso di amena collina, donde godesi vasto orizzonte. Il suo territ. sparso di materie bituminose e molto solfo, soffrì terribili scosse, massime nel 1627 da cui ne rimase assai danneggiata la città: da ciò proviene che i suoi vini generosi e robusti, presi a certa quantità offendono la testa. Gran copia di frumento e di frutta; erbe medicinali; capperi, liquirizia; fonghi eccellenti, specialmente quelli che nascono dalla pianta *ferula*; lentischi d'onde cavasi dell'olio. La parte seminatoria di questo territ. è estesissima; buoni pascoli, donde squisiti formaggi; molte acque minerali proficue in casi morbosi; non così però di acque potabili, del quale necessario elemento difettano assai gli ab. di Cirignola, i quali ascendono in oggi a 10,200, industriosi, trafficanti, e dediti in gran parte all'agricoltura ed alla pastorizia. In queste campagne i Francesi furono battuti da *Consalvo* capitano di *Ferdinando d' Aragona*. La sua chiesa matrice di *S. Pietro* godette fin dal 1252 il privilegio di essere governata da un arciprete ordinario indipendente. Fra le diverse chiese sparse nel contado di Cirignola, evvi quella nel culmine di una rupe presso il f. Ofanto sotto il titolo di *S. Maria de Ritis altis* ove vedesi un'antica colonna marmorea che sostiene il sacro fonte, con una iscrizione dalla quale rilevano gli antiquarj essersi adorata la dea *Bona* nell'antica Gerione.

CIRO'. Picc. cit. del reg. di Napoli, nella Calabria II Ulter., distr. di Cotrone, capol. di circon., dioc. di Cariati, sur un colle, a 3 m. dal mare e 70 da Cosenza. Vuolsi surta sull'antica *Crimissa*. Nel suo vasto territ. di m. 40 di circuito, estesi oliveti, vigneti, frutteti, aranceti, querceti; frumento; si raccoglie ancora della manna dagli olmi. Ricco traffico di tutti questi prodotti: i vini sono generosissimi, nè si bevono che dopo anni. Vi sono ancora buoni ortaggi e pingui pascoli, per cui grande allevamento di grosso e minuto bestiame, non che di pecchie, donde buoni formaggi e mele; salami ricercati. Cacciagione di caprî, lepri, volpi, lupi, cinghiali, capre selvagge, e volatili d'ogni specie; copiosa pescagione, massime di alici nel mare; di anguille ne' torrenti *Lipudi* e *Valviti* e nei laghi *Urellà* e *Volgarotonda*. Patria di *Luigi Giglio* o *Lilio* astronomo riputatissimo e cel. per la riforma del calendario sotto *Gregorio XIII*, da lui finalmente a felicemente eseguita, già cotanto desiderata ed invano da altri astronomi prima di lui tentata. Ab. 3,000.

CIRO (S.). 2 Vill. della Sicilia, prov., distr., e dioc. di Palermo, circon. di Ortobotanico.

CIRQ. Bor. della Francia, dip. Lot, 4 l. E. da Chaors.

CIRRA. Ant. cit. della Grecia, porto e arsenale di Delfo, della quale veggonsi ancora gli avanzi delle mura.

CISME o TCHESMEH. Cit. marit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 16 l. O. da Smirne.

CISTERNA. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti, vini eccellenti; tartufi abbondevoli; cast. ant. Ab. 2,000.

CISTERNA. 2 Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro; uno nel distr. e dioc. di Caserta, circon. di Formicola, in una valle alle radici del colle *Trebolano*, cinto da boschi e d'aria malsana; industria di legna e carboni. Ab. 120; l'altro, nel distr. e dioc. di Nola, circon. di Marigliano, a 5 m. da Nola ed 8 da Napoli, in sito piano, fra Brusciano, Acerra, Pomigliano d'Arco, Somma. Grano, vino, canapa, legumi; gelseti, pascoli; industria di minuto bestiame e di seta. Ab. 800.

CISTERNINO. Gr. bor. del reg. di Napoli nella Terra di Bari, distr. di Bari, circon. di Luogorotondo, dioc. di Monopoli, da cui dista m. 16, in luogo montuoso e d'aer salubre. Frumento, vino, olio ecc. Ab. 4,120.

CISTERSDORF. Cit. dell'arciduc. d'Austria nel paese al di sotto dell'Ens, 12 l. N. E. da Vienna.

CITEAUX. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, celebre in altri tempi per la sua magnifica badia dei Benedettini, fondata nel 1098: 4 l. S. da Digione.

CITTADELLA. Cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Venezia, in bella pianura, alla sinistra del Brentella: 8 l. E. da Vicenza. Ab. 6,600.

CITTA' DELLA PIEVE. Cit. vesc. degli Stati Eccle-

siastici, delegazione di Perugia, 7 l. E. da questa cit. Ab. 3,395.

CITTA' DI CASTELLO. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, delegazione di Perugia, 9 l. N. da Perugia. Abitanti 5,339.

CITTA' DUCALE. Picc. cit. del reg. di Napoli, capol. di distr. e di circon., altra volta vescovile, ora nella dioc. di Aquila, da cui dista m. 24, in vetta ad un monte cinto da boschi. Prodotti di prima necessità, ed abbondanti gli olii ed il vino; piante ortensi e medicinali; acque minerali; cacciagione di quadrupedi d'ogni sorta non esclusi gli orsi; volatili diversi. Nel suo territ. segni di miniere metalliche; il f. Velino che talvolta vi apporta guasti per alluvioni, non che aria vaporosa e malsana, dà anguille, trote ed altri pesci. Commercio ed industrie neglette. Ab. 1,300.

CITTA' NUOVA. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nell'Istria, importante pel suo porto. Ab. 1,000.

CITTA' NUOVA (LA). V. Valetta (La).

CITTA' REALE. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città ducale, circon. di Posta, dioc. di Rieti (Stato Pontificio). Giace sur una collina d'aer salubre. È cinto da diversi villaggetti che diconsi casali. Abitanti 1,340.

CITTA'-S.-ANGELO. Picc. cit. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulteriore 1., capol. di distr. e di circon., dioc. di Penne ed Atri, a 3 m. dall'Adriatico e 18 da Teramo, sur una collina non insalubre. Prodotti di prima necessità. Ab. 5,460.

CITTA' VECCHIA. Cit. dell'is. di Malta, appartenente agli Inglesi.

CITTA' VECCHIA. Cit. della Dalmazia nell'is. di Lesina nel fondo di picc. baia. Ab. 2,100.

CITTA' VECCHIA o MEDINA. Cit. dell'is. di Malta, un tempo cap. dell'is., appartenente agli Inglesi; il vesc. tiene sua sede in La Valetta; è posta sur un altura quasi al centro dell'is.

CITTA' VITTORIOSA. V. Valetta (La).

CIUDADELA. Cit. della Spagna nell'is. di Minorica, ant. cap. dell'is.; fa qualche traffico con Alcudia e Pollenza. Ab. 7,000.—Ne' suoi dintorni avvi una grotta singolare, detta *Cava Perella*.

CIUDAD REAL. Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, capol. della prov. del suo nome; mercati d'asini e muli, assai rinomati: 36 l. S. da Madrid. Ab. 9,000.

CIUDAD REAL. Cit. vesc. dell'America Sett. nel Messico, prov. Chiapa.

CIUDAD RODRIGO (*Mirobriga*). Cit. vesc. della Spagna, Vecchia Castiglia, prov. di Salamanca, una delle piazze più forti del reg.: 52 l. O. da Madrid. Ab. 6,000.

CIVEZZA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Oneglia. Ab. 800.

CIVIASCO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara. Abitanti 570.

CIVIDALE DEL FRIULI (*Forum Julium*). Ant. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. d'Udine, posta sotto i monti e bagnata dal Natisone. Fu ristaurata da *G. Cesare*. Collegiata di *S. Maria*, una delle più belle chiese della prov. per architettura, ornamenti in marmo e dipinti preziosi di *Palma il Vecchio*, *Pomponio Amalteo*, del *Grimani* e *Ponzoni*, tutti illustrati dal chiaro conte *Fabio* di *Maniago* nella sua erudita opera *su le belle arti del Friuli*. In quella collegiata avvi pure una biblioteca notevole per ant. codici importanti, tra' quali il codice *Evangeliario Forogiulense* illustrato nella gr. opera *De Quadruplici Evangelio* del cel. *Bianchini*. Museo R. formato co' moltissimi monumenti disotterrati dal 1817 al 1826. Patria di *Paolo Diacono*: 4 l. N. E. da Udine. Ab. 4,000.

CIVITA. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. e dioc. di Cassano, da cui dista m. 4 e da Cosenza 45, sulle radici del monte *Apolline* o Pollino, cinto d'altri monti e dirupi, presso il f. Raganello. Il suo territ. sta fra quelli di Francavilla, Cassano, Castrovillari, Frascineto, Porcile e S. Lorenzo Bellizia; e dà a forza di fatiche ed industria, prodotti di prima necessità. Cacciagione di lepri, volpi, lupi; rettili velenosi. Ab. 1,500, di rito *italo-greco* o *albanese*, industriosi e dediti all'agricoltura ed alla pastorizia.

CIVITACAMPOMARANO. Gr. bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. di Larino, capol. di circon., dioc. di Termoli, a 16 m. da Campobasso, sul culmine d'un monte, cinto da altri ancor più alti che ne restringono l'orizzonte e limitato da due torrenti al N. e al S. Territ. arenoso, argilloso e montuoso. Buoni vini. Acque minerali buone per usi medicinali; poco buone le potabili. Monti frumentari. Ab. 2,900.

CIVITALUPARELLA. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Villasantamaria, dioc. di Chieti, da cui dista m. 30 ed altrettanti dall'Adriatico, sul pendio di un alpestre monte al S., con balze inaccessibili che lo difendono da' furiosi venti boreali ed orientali che vi soffiano. Il suo territ. è circondato da quelli di Fallo, Montelopiano, Bonanotte, Montenegro, Penna d'Amo, e Borrello per mezzo del f. Sangro. A ponente è bagnato dal picc. f. Luparello, donde prende questo bor. il suo aggiunto, e mette nel Sangro dopo 10 m. di corso fra dirupi e boscaglie, formando presso il suo confluente un'altissima cascata di più centinaja di palmi; ne' quali f. pescagione di trote, anguille e de' così detti barbi. Nei luoghi boschivi, cacciagione di caprî, cinghiali, lepri, volpi ecc.; starne, pernici ed altri volatili in gran copia. Abitanti 950.

CIVITANOVA. Gr. Bor. del reg. di Napoli in prov. di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Frosolone, dioc. di Trivento, a 47 m. da Lucera, 15 da Campobasso e 10 da Trivento. Giace in seno a valle. Prodotti di prima necessità. Ab. 2,750.

CIVITANTINO. Bor. del regno di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Civitellaroveto, dioc. di Sora, a 39 m. dalla cit. di Aquila. Vuolsi esservi stato un tempio dedicato al Sole che con vocabolo *frigio* appellavasi *Attino* donde prese il suo nome la città antica e ragguardevole, che sorgea in questo luogo ne' prischi tempi, conoscinti i suoi ant. abitatori sotto il nome di *Antinati*, come da vecchie iscrizioni ed altri monumenti. I suoi cittadini debellarono i *Volsci* presso il lago Fucino. In oggi il bor. vedesi in sito eminente d'aria sana. Frumento, vino; querceti; cacciagione di quadrupedi e volatili. Presso questo bor. vedesi la valle di Nersa che estendesi verso il Fibreno. Ab. 1,200, agricoltori e pastori.

CIVITAQUANA. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città-S.-Angelo, circon. di Catignano, dioc. di Penne ed Atri, sur un colle d'aer salubre, a 30 m. da Teramo. Frumento, vino; querceti; cacciagione di quadrupedi e di volatili. Ab. 1,940.

CIVITARETENGA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, da cui dista m. 15, circon. di Capestrano, sur una collina guardando due amene pianure all'E. e all'O. Piacevole è il suo soggiorno nella state, ma nell'inverno i furiosi e freddi venti che vi spirano, lo rendono assai aspro. Il suo territ. boscoso che di giorno in giorno va rendendosi a coltura è conterminato da quelli di Capistrano, Navelli, Beffi, Roccapreturo, Caporciano, Sanpio e Carapelle. Frumento, vino, olio, croco. Industria di tessuti di lino, canapa e lana; cacciagione di lepri, volpi, lupi; pernici, starne ecc. Fiere annuali. Ab. 500.

CIVITASUPERIORE. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. d'Isernia, circon. e dioc. di Bojano. Abitanti 710.

CIVITATOMASSA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa. Pretendesi l'antica cit. *Forula de' Sabini* a 3 m. da *Amiterno*, secondo *Livio* quando parla del passaggio di *Annibale*, e secondo *Strabone* e *Virgilio*. In alcune iscrizioni i suoi ant. abitatori chiamaronsi *Vicani Forulani*. Giace in luogo eminente d'aer salubre, le cui radici son bagnate da un torrente formantesi dallo scolo delle montagne, e che s'imbocca nell'Aterno presso Aquila. Abitanti 270.

CIVITAVECCHIA. Bor. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Frosolone, dioc. di Trivento, a 12 m. da Campobasso, 45 da Lucera ed 8 da Trivento, in vetta ad alto monte. Ruderi di ant. città. Alla distanza di un m. nel vill. Molise credesi da taluni esservi stata l'antica *Tifernum* al dire del *Galanti*, il quale riflettendo sulla esistenza del f. *Durone* fra Civitavecchia

e Civitanova, e sul rinvenimento in quest' ultimo nel 1760, di gran numero di cadaveri, lampade sepolcrali, monete ed altro, vuole che là fosse stata appunto *Duronia* città de' *Sanniti*. Ab. 1,380, dediti per lo più all' agricoltura ed alla pastorizia.

CIVITAVECCHIA (*Centumcellae*). Cit. vesc. e porto di mare degli Stati Ecclesiastici, capol. della delegazione dello stesso nome, ben fabbricata, in aere malsano e con acqua di pessima qualità. Il bacino rotondo del suo porto è considerato come un capolavoro, dovuto all'imp. *Trajano*, fortificato e ristaurato da *Urbano XIII*. Vicino le mura, ruderi di bagni, conosciuti sotto il nome di acque *Taurianae*. L' acquidotto *Trajano* che da Civitavecchia va alla sua prima origine, cioè al f. Minio, presso a Mola Farnesina, è pure opera degna di quell' età. Nel territ. cava d'alabastro e d'allume scoverta nel 1461. Questa cit. è l'emporio di Roma; traffico importante. Alcuni battelli a vapore che percorrono il Mediterraneo, vi approdano a prendervi e lasciarvi passeggieri: 15 l. N. O. da Roma. Ab. 6,828.

CIVITELLA. 3 Terre del reg. di Napoli: una nello Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Lama, dioc. di Chieti. Ab. 1,240; altra, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Solmona, circon. di Casteldisangro, badia di Montecassino. Ab. 570; la 3ª, nella Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Cusano, dioc. di Cerreto. Ab. 540. —2 Vill. dello stesso reg. e nome; uno in Terra d'Otranto; l'altro presso Pescorocchiano nell'Abruzzo Ulter. 2. Ab. 150.

CIVITELLA. Bor. degli Stati Ecclesiastici, leg. e distr. di Forlì. Ab. 3,400.—Vill. dello stesso nome e stato nella Comarca di Roma. Ab. 1,360.

CIVITELLA CANOVA. Bor. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulteriore 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Catignano, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 2,080.

CIVITELLA D' AGLIANO. Comune degli Stati Ecclesiastici, nella deleg. e distr. di Viterbo. Ab. 1,340.

CIVITELLA DEL TRONTO. Cit. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulteriore 1., distr. di Teramo, da cui dista m. 8, capol. di circon., dioc. di Montalto (Stato Pontificio). Vuolsi surta sulle ruine di *Bolegra*, il suo aggiunto le viene dal f. Tronto. Altra volta questa città fu assai considerevole e forte, avendo gli *Aragonesi* durato molta fatica per impadronirsi del suo castello che fu l' ultimo di tutti gli altri del regno a venire sotto il dominio di *Alfonso*. Nel 1557 assediata da' Francesi sotto la condotta del duca di *Guisa* ne sostenne vigorosamente per più giorni gli assalti, mercè il valore di *Carlo Loffredo* figlio del marchese di *Trevico*, e del conte di *Santa-Fiore*, fin che ebbero a tempo il soccorso del viceré *Ferrante Alvarez di Toledo*, duca d'*Alba* che vi andò con 22,000 fanti e 2,000 cavalli mettendo campo in Giulianova, e ne scacciarono i Francesi, rifuggitisi in Ascoli, impadronendosi ancora il viceré, di Augarano e Filignano nello Stato Pontificio. Questa città giace a'confini del reg. di Napoli sur alto monte d'aria sana. Il suo vasto territ. dà frumento, vino, frutta; buoni pascoli; erbe medicinali, tartufi eccellenti. Industria di minuto bestiame; cacciagione di quadrupedi e di volatili. Ab. 5,540.

CIVITELLA ROVETO. Vill. del reg. di Napoli, Abruzzo Ulteriore 2., distr. di Avezzano, capol. di circon., dioc. di Sora. Ab. 1,200.

CIVRAY. Picc. cit. dalla Francia, dip. Vienna; gr. traffico di castagne molto rinomate e di tartufi; 11 l. S. da Poitiers. Ab. 1,500.

CLACKMANNAN. Cit. della Scozia, capol. d'una cont. dello stesso nome, sur un colle, 9 l. N. O. da Edimburgo.

CLAGGON. Baia dell' Irlanda nella cont. di Galway.

CLAIN. Picc. f. della Francia che si congiunge alla Vienna presso Châtellerault.

CLAIR (St-). 2 Bor. della Francia: uno, 3 l. N. da S. Lò; l'altro 3 l. N. O. da Magny, con un fonte dedicato a S. Claro, che in ogni anno vi attrae gr. numero di devoti nel mese di luglio.

CLAIR (St-). 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nella Pensilvania; l'altra, nella cont. di Bedford.—Lago dello stesso Stato e nome tra i laghi Huron ed Eriè.

CLAIRAC. Cit. della Francia, dip. Lot e Garonna; gr. traffico di vini bianchi assai pregiati e di acquavita: 6 l. N. O. da Agen. Ab. 5,000.

CLAIRSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, 4 l. O. da Wheeling.

CLAIRVAUX. 2 Bor. della Francia: uno, celebre per un'ant. badia de' Benedettini, in cui *Bernardo* fu primo abate, e vi si vedeva la botte famosa detta di *s. Bernardo*, che conteneva 800 barili di vino (Tempi beatissimi!): 13 l. da Troyes; l'altro, 4 l. N. O. da Rhodez.

CLAIX. Bor. della Francia, dip. Isero, 3 l. S. da Grenoble.

CLAMART. Vill. della Francia, dip. Senna, con belle case di campagna: 2 l. S. da Parigi.

CLAMECY. Cit. della Francia, dip. Nièvre, 13 l. N. E. da Nevers.

CLANZO o CLANS. Vill. del reg. di Sardegna, prov. di Nizza, alla sinistra del torrente Tinea. Molti oliveti. Ab. 700.

CLAPHAM. Vill. dell' Inghilterra con ville signorili, 1 l. S. da Londra.

CLARA (SANTA). Cit. dell'America Sett. nell'is. di Cuba, 45 l. E. dall'Avana.—Is. dello stesso nome nella baia di Guayaquil su la costa peruviana. Lat. S. 3° 15'; long. O. 82° 38': deserta.

CLARAC. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 4 l. S. E. da Pau.

CLARATOMLA o MOGILA. Picc. cit. della Polonia, rep. di Cracovia, 2 l. da Cracovia. Ab. circa 2,000.

CLARE. Coot. dell'Irlanda nella prov. di Munster. Ennis, capol.—2 Is. dello stesso nome e reg.; una, nella cont. di Mayo, l'altra in quella di Cork.

CLARE-DE-LOMAGNE (Ste-). Cit. della Francia, dip. Gers, 7 l. N. da Auch.

CLAREMONT. Terra dell'Irlanda ne'dintorni di Dublino, notevole pel suo importante istituto de' sordi e muti.

CLAREMONT. Delizioso castello, presso Londra, spettante a Leopoldo re dei Belgi.

CLAREMONT. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Sud. — Cit. dello stesso stato e nome, nel Nuovo Hampsire, cont. di Chester.

CLARENCE. F. dell'Oceania, da pochi anni scoverto, presso il tropico.

CLARENCE. Is. dell'America Merid. nell'Oceano Australe.

CLARENCE. Cit. degli Stati Uniti americani, nella Nuova Yorck, cont. di Niagara.

CLARENDON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermoot, 10 l. O. da Windsor.

CLARET. Bor. della Francia, dip. Hérault, 6 l. N. da Mompellieri.

CLARITZA. Picc. cit. marit. con porto della Turchia Europea, sul Golfo di Salonicchi, 12 leghe E. da Larissa.

CLARKE. F. degli Stati Uniti americani, che si unisce al Colombia.—6 Cont. dello stesso stato e nome, nel Kentucky, nell' Indiana, nella Georgia, nell'Alabama, nell'Ohio e nell'Illinese.

CLARKESBURG. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nella Virginia, 14 l. O. da Morgantown; l'altra, nel Massachussets, 12 l. N. E. da Lenox.

CLARKE'S-FORK. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri che si congiunge all'Yellowstone.

CLARKESTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani, 14 l. N. da Nuova York.

CLARKESVILLE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Tennessee, 11 l. N. O. da Nashville; altra, nell'Indiana con buon porto, cont. Clarke.

CLATSPOSI o CLATSOPS. Tribù d'Indiani negli Stati Uniti americani, che a grado a grado vanno riducendosi a totale ingentilimento.

CLATZDORF. Cit. della Prussia, nel gran ducato di Potsdam.

CLAUD (St-). Bor. della Francia, dip. Charente, dove ogni mese avvi gr. mercato di bestiame: 5 l. S. da Confolens.

CLAUDE. (Ste-). Picc. cit. vesc. della Francia, dip. Jura; svariati lavori al tornio, di cui fa gr. traffico: 9 l. S. E. da Lons-le-Saulnier. Ab. 3,500.

CLAUSEN. Cit. dell'Austria nel Tirolo, circ. Adige, 4 l. S. O. da Bressanone.

CLAUSENBURGO o KOLOSVAR. Cit. dell'Austria sul picc. f. Szamos, sede del gov. generale della Transilvania e del princ. Ungherese; fiera annuale di cavalli assai rinomata. Ab. 21,000.

CLAUSTHAL. Cit. del reg. d'Annover, nel distr. montuoso dello stesso nome, notevole per le sue miniere di argento e piombo, le più ricche dell' Hartz. Scuola di foreste e miniere; zecca: 16 l. N. da Guttinga. Ab. 8,000.

CLAVELAND. Promontorio su la costa E. della Nuova Olanda.

CLAVERAK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 1 l. da Hudson.

CLAY. Bor. dell'Inghilterra, importante per saline e bagni di mare assai frequentati: 9 l. E. da Lynn.

CLAYE. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 7 l. N. E. da Parigi.

CLAYTON. Picc. cit. dell' Inghilterra, 1 l. S. O. da Bradfort.

CLAYTTE. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 10 l. O. da Macon.

CLEAR. Capo formante la parte più al S. dell'Irlanda nella cont. di Cork.

CLEARFIELD. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nel centro della Pensilvania: altra cit. nella cont. di Butler.

CLÉCY. Bor. della Francia, dip. Calvados, 7 l. E. da Vire.

CLEDAGH. 3 Picc. f. dell'Inghilterra nelle cont. di Caermarthen, Glamorgan e Pembroke.

CLEEBERG. Bor. della Germania nel duc. di Nassau.

CLEEBURGO. Bor. della Baviera, distr. Landau.

CLEFMONT. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 6 l. E. da Chaumont.

CLEFS. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 3 l. N. da Beaugé.

CLEGUÉREC. Bor. della Francia, dip. Morbihan, 3 l. da Pontivy.

CLÉMENT (St-). 2 Bor. della Francia: uno, 3 l. S. E. da Lunéville; l'altro, 3 l. N. O. da Angers.

CLEMENTE (S.). 3 Vill. del reg. di Napoli; uno nella Sicilia, distr., circon. e dioc. di Messina a 2 m., 1 dal mare e 200 da Palermo. Ab. 410. Esporta vino ed olio; un altro nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera de' Pagani. Ab. 820; il 3°, nella Terra di Lavoro, distr., circon. e dioc. di Caserta a 2 m. E. sulla strada rotabile da Caserta a Maddaloni, alle falde del monte detto *S. Rosolia* da una diruta cappella che vi esisteva. Nel suo territ., grano, granturco, legumi, vino, olio. Vi è una picc. badia sotto il titolo di *S. Maria Macerata*. Abitanti 850. Padria del ch. *Francesco Daniele* che raccolse un ricco museo d'iscrizioni greche e latine, noto non che in Italia, nello straniero; patria ancora di *Caprio Maddaloni*, autore del poema in 40 canti col titolo: *Generazione umana liberata*, dal qual poema, stampato nel 1637, pretendesi di avere non poco profittato il celebre *Milton* pel suo paradiso perduto, nel quale trasferì i più nobili pezzi del medesimo.

CLÉMENTIN (St-). Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 4 l. N. da Bressuire.

CLENZE. Bor. dell'Annover, 11 leghe S. E. da Luneburgo.

CLEOBURY. Bor. dell' Inghilterra, 3 leghe O. da Bewdley.

CLERKE. Is. dell'Oceano Boreale, al S. dello Stretto di Bering.

CLERMONT. Cit. della Francia, dip. Oise; traffico di tele d'Olanda e di Fiandra: 6 l. E. da Beauvais. Ab. 3,230. —Bor. dello stesso reg. e nome, 4 l. O. da Agen.

CLERMONT. Picc. vill. dalla Savoia, prov. dal Genevese. Ab. 350.

CLERMONT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 17 l. da Albany.—Cont. dello stesso stato e nome nell'Ohio.

CLERMONT-EN-ARGONNE. Picc. cit. della Francia, dip. Meuse, 6 l. E. da Verdun.

CLERMONT-FERRAND *(Claromontium)*. Cit. vesc. della Francia, capol. del dip. Puy-de-Dôme, alle falde di monti tra due f. Le contrade anguste e le case tenebrose attestano la sua antichità, come pure la cattedrale e la chiesa massima di *Nostra Donna*. Vaste piazze: passeggi pubblici deliziosi. Collegio reale, seminario, scuole di storia naturale e matematiche, accademia delle scienze, lettere, arti gentili, orto botanico, biblioteca ed altre utili fondazioni. Tessuti di seta, cotone, lino; conserva di frutta, massime di poma e albicocche. Emporio del traffico tra Lione e Bordò. Il territ. dà formaggi squisiti, conosciuti sotto il nome di *cacio d'Alvergna*; miniere di ferro. Patria di *Pascal* e *Delille*, alla cui memoria furono eretti monumenti; dell'ab. *Gérard*, di *Thomas*, *Chamfort* e di altri illustri: 96 l. S. da Parigi. Ab. 32,420.

CLERMONT-LODÈVE. Picc. cit. della Francia, dip. Hérault, 9 l. O. da Mompellieri. Ab. 6,200.

CLERVAL. Picc. cit. della Francia nel Doubs, 9 l. N. da Besanzone. Ab. 1,300.

CLERVAUX. Picc. cit. del reg. Belgico, 11 l. N. da Lucemburgo.

CLÉRY (NOTRE-DAME-DE-). Picc. cit. della Francia nel Loiret, 4 l. S. O. da Orleans. Ab. 2,500.

CLETZ, CLESS o KLESS. Bor. dell'Austria nel Tirolo, 7 l. N. da Trento.

CLEVELAND. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, all' estremità del gr. canale dell' Obiu, con buon porto; traffico operoso: 6 l. N. E. da Columbus.

CLEVELAND. Distr. dell'Inghilterra, nella parte N. della cont. di York.

CLÈVES *(Clivia)*. Cit. della Prussia, distr. di Dusseldurf, presso il Reno, col quale comunica per un canale. Dinturni ameni, ornati da giardini e viali deliziosi: 26 l. N. da Colonia. Ab. 7,600.

CLEW. Baia su la costa occ. dell'Irlanda, cont. Mayu.

CLEY. Porto dell'Inghilterra, 9 l. N. da Norwich.

CLICHY. 2 Vill. della Francia: uno, 1 l. N. O. da Parigi, con belle ville; l'altro, 4 l. E. da Parigi.

CLIFFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

CLIFF-REGIS. Cit. dell'Inghilterra, 3 l. S. da Stamford.

CLIFTON. Bor. dell'Inghilterra, che può dirsi uno dei sobbor. di Bristol, notevolissimo pe'suoi bagni minerali assai frequentati.

CLINCH. F. degli Stati Uniti americani che bagna la Virginia e il Tennessee, e si congiunge all'Holston.

CLINGENBERG. Cit. della Baviera, circ. del Meno Inferiore.

CLINTON. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nella Nuova York; collegio *Hamilton*, fondato nel 1812 e seminario teologico: 40 l. N. O. da Albany; altra nella Georgia, 7 l. O. da Milledgeville; la 3ª, nel Maine, 9 l. N. da Augusta.—2 Cont. dello stesso nome e stato: una, nell'Ohio; l'altra, nella Nuova York.

CLISSA. Fortezza della Dalmazia, circ. di Spalatro, che difende il varco delle mont., ed emporio del traffico tra la Bosnia e la Dalmazia. Clissa è certamente il *Mandetrium* o *Andetrium* di *Plinio*: 4 l. N. da Spalatro.

CLISSON. Cit. della Francia nella Loira Inferiore, 6 l. S. E. da Nantes.

CLITHEROE. Cit. dell'Inghilterra, con manifatture importanti e gr. traffico di tessuti di cotone: 11 l. N. da Manchester.

CLITUNNO. F. degli Stati Ecclesiastici nelle terre Spoletane; si unisce al Tevere.

CLOGHER. Cit. vesc. dell'Irlanda, e capo su la costa E., prov. di Leinster.

CLONEKELLY o CLONAKILTY. Cit. marit. dell'Irlanda, cont. Cork, 7 l. S. O. da Cork.

CLONEL e CLONES. Cit. vesc. dell' Irlanda, 3 l. S. E. da Monaghan.

CLONFERT. Cit. vesc. dell'Irlanda, 12 leghe E. da Galway.

CLONMEL. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. di Tipperary, bene edificata; gr. emporio pel traffico del butirro. Patria del cel. *Sterne*: 30 l. S. da Dublino. Ab. 8,000.

CLONMINES. Bor. dell'Irlanda, nel fondo di una baia, 6 l. O. da Wexford.

CLONTARF. Vill. dell'Irlanda, con bagni di mare assai frequentati: 1 l. N. E. da Dublino.

CLOS-VOUGEOT. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro, molto rinomato pe' suoi vini, di cui si fa gr. traffico.

CLOUD (St-). Bellissimo bor. della Francia, dip. Senna e Oise, sul pendio di un colle, alla sinistra della Senna. Il cast. reale è famoso per la sua deliziosa positura, la magnificenza degli ornamenti interni, pel parco, pe'giardini, per la cascata d'acqua e per gli avvenimenti grandiosi di cui fu scena. Soqquadrato nell'epoca della rivoluzione; deve il suo ristoramento a splendore a NAPOLEONE. I getti d'acqua che sono d'ordinario posti in movimento le 3 prime domeniche di settembre, sono mirabili; nello stesso mese fiera di minuterie e oggetti di lusso: 2 l. O. da Parigi. Ab. 2,320.

CLOVELY. Picc. porto dell'Inghilterra, in cui si fa gr. pescagione di aringhe.

CLOWEY. Lago a f. dell'America N. nella Nuova Bretagna.

CLOYE. Picc. cit. della Francia, dip. Eure e Loira, 4 l. S. da Châteaudun.

CLOYNE. Cit. vesc. dell'Irlanda, 5 l. E. da Cork.

CLUIS-DESSUS. Picc. cit. della Francia nell'Indre, 4 l. O. dalla Châtre.

CLUNDERT. Cit. dell'Olanda nel Brabante N., 6 l. da Breda.

CLUNY. Picc. cit. della Francia, dip. Saona e Loira, un tempo assai splendida badia de' *Benedettini*, soprammodo rinomata ne'secoli XVII e XVIII, fondata nel 910 da *Guglielmo I*, duca di Aquitania: 4 l. N. O. da Macon. Ab. 4,250.

CLUSES (*Clusae Fulciniacenses*). Picc. cit. della Savoia, prov. di Faucigny, capol. di mand., in situazione deliziosa, alle falde del monte Chevran, alla destra dell'Arve. La musica istrumentale e gli esercizi militari sono occupazioni gradite agli ab. La festa dei cavalieri del tiro che si fa in ogni anno il lunedì della Pentecoste, è forse la più bella e frequentata del paese. Ab. 1,970.

CLUSONE. Bor. del regno Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, il più cospicuo della Val Seriana Superiore. Giace sur un piano dolcemente inclinato verso S., di fronte ha pianura amena e spaziosa. Cinque contrade tutte ornate da case signorili ed officine. Orologio pubblico sulla piazza di molto pregio, che, oltre le ore, mostra con simmetria astronomica le fasi della luna e l'annuo passaggio del sole nel segno del zodiaco, opera ingegnosa del cel. cav. *Fanzago*, originario di questo bor. Parrocchiale, una delle più grandiose ed osservabili della prov. per disegno, ornamenti in marmo, pitture. Quivi stanziano molte famiglie agiate; vi si esercitano tutte le arti utili e di lusso come nelle cit.; gr. traffico e concorso di genti, massime nell'occasione de'mercati: 7 l. da Bergamo. Abitanti 3,200.

CLYDE. F. della Scozia, che dopo avere attraversato la cont. di Lanerk e bagnato le terre di Glasgow e Greenock, mette per ampia foce nel golfo a cui dà il suo nome.

CLYDE. F. dell'America N. che gettasi nella baia di Fundi.

CLYN. Picc. cit. dell'America N. nella Nuova Scozia, cont. di Southerland.

CMIELOW o CNIELOW. Picc. cit. della Polonia, nella prov. di Sandomir.

COA. F. del Portogallo che si unisce al Duero.

COANGO, COANGO o ZAIRO. Gr. f. dell'Africa, di cui non si conosce ancora al tutto il suo corso delle parti superiori, che dopo avere bagnato molte terre sbocca nell'Oceano Atlantico.

COANZA o COUENZA. Gr. f. dell'Africa, che dopo lungo corso mette nell'Oceano Atlantico.

COARAZZA o COARASA. Vill. del reg. di Sardegna, prov. di Nizza, bagnato dal torrente Paglione. Ab. 650.

COARI, COARY o CARORI. F. dell'America nel Brasile, che si unisce all'Amazzone.

COAUTLA. Cit. dell'America Sett., 28 l. S. da Messico.

COAZZE. Bor. del Piemonte, prov. di Susa, a'piè del colle della Rossa, in territ. alpino. Ab. 4,000.

COBAN. Cit. dell'America Sett. nello stato di Guatimala, assai popolata.

COBARRUBIAS. Bor. della Spagna, 8 leghe S. E. da Burgos.

COBBE. Cit. dell'Africa nella regione del Nilo, cap. del reg. di Darfour, assai notevole, perchè emporio del traffico coll'interno dell'Africa. Bene edificata, con vasta piazza pe'mercati: 37 giornate al S. del Cairo. Ab. circa 6,000.

COBELSCKILL. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 14 l. da Albany.

COBERN. Cast. della Prussia presso Coblenza.

COBHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, 3 l. S. O. da Williamsburgo.

COBHAM. Vill. dell'Inghilterra, cont. Surrey, 3 l. S. O. da Kingston.

COBIJAH o CEBIJA. Bor. dell'America Merid., rep. di Bolivia, prov. Lamar, con buon porto, ora dichiarato franco, assai trafficante.

COBLENZA (*Confluentes* o *Confluentia*). Cit. della Prussia, capol. del gov. del suo nome; già cit. imp. e sede dell'elettore di Treviri, al confluente della Mosella col Reno, con porto dichiarato franco. Bel ponte su la Mosella. Il cast. degli ant. elettori, la chiesa di *Nostra Donna*, i palazzi *Leyen*, *Metternich*, *Boos*, edificî pregevoli. Le grandiose e robuste fortificazioni militari fatte da alcuni anni hanno reso questa cit. un baluardo quasi inespugnabile della Germania e Prussia dalla parte della Francia: 108 l. O. S. O. da Berlino, 93 E. N. E. da Parigi. Ab. 14,000.

COBRA. Cit. dell'America Sett., nell'is. di Cuba, alle falde delle mont. dello stesso nome, 4 l. O. da Santiago.

COBURGO (SASSONIA-). Princ. della Germania, nel duc. di Sassonia-Coburgo Gotha, conterm. al N. O. e all'E. dai duc. di Hildburghausen Meiningen e Schwarzburgo, al S. del reg. di Baviera. Suolo in generale alpino, ricco in ferro, rame, cobalto ed altri minerali; marmo, ardesia, ecc. Foreste rigogliose; pianure fertili in luppolo, lino, frutta, ecc. Gov. monarchico costituzionale con una sola camera.—*Coburgo (Melocabus)*. Cit. capol. del princ., seconda sede ducale, posta su l'Itsch. Belle case signorili. Il palazzo duc. con ricca biblioteca, la chiesa di *S. Maurizio*, l'arsenale, edificî osservabili. Seminario, biblioteca pubblica, specola ed altre utili fondazioni. Industria manifatturiera e traffico attivi: 48 l. S. O. da Dresda. Ab. 9,000. V. GOTHA.

COCCAGNA. V. CUCCAGNA.

COCCO. Una delle is. dei Navigatori nel Gr. Oceano.

COCCO. 2 Is. su la costa O. dell'is. di Sumatra, nell'Oceano Indiano.

COCCO. F. dell'America Sett. nel Messico, che mette nell'Oceano Atlantico.

COCCONATO. Vill. del Piemonte nella prov. d'Asti, capol. di mand., sur alto colle. Assai pregiati i piccioli caci detti comunemente *rubiole*. Ab. 2,520.

COCCORINO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Nicotera, dioc. di Nicotera e Tropèa, dalla quale ultima cit. dista m. 8, in luogo eminente e di buon'aria. Non pochi danni soffrì pel tremuoto del 1783. Ab. 500, agricoltori e pastori.

COCCOS. Is. dell'Oceano Indiano, al S. O. di Giava.

COCHABAMBA. Cit. dell'America Merid. nella rep. Boliviana, capol. del dip. dello stesso nome, in territ. assai ferace. Ab. 32,000.

CHOCHE. Picc. is. dell'America Merid., rep. Venezuela, nella prov. Margarita.

COCHEIM. Picc. città della Prussia, 10 l. S. O. da Coblenza.

COCHONS. V. PORCI.

COCINCINA. Reg. dell'Asia nell'imp. di An-Nam, nella parte O., confinante al N. col Tonchino, all'E. col Mare della Cina, al S. con Tsiampa, all'O. con Camboia. Nella parte O., alte mont. ammantate da vaste foreste e ricche in miniere d'argento, stagno ed altri minerali; il territ. della costiera, arenoso; il rimanente fertilissimo in riso, canne da zucchero, frutti e in tutte le produzioni dei tropici. Huè cap.

COCKBURN. Is. dell'America N. nelle Terre Artiche Occ.

COCKBURNSPATH. Picc. cit. della Scozia sul Mare del N., 3 l. da Berwick.

COCKE. Cont. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.

COCKERMOUTH Cit. dell' Inghilterra nel Cumberland, al confluente del Cocher col Derweot, io amena situazione: 8 l. S. da Carlisle. Ab. 4,000.

COCOLETO. V. Cogoleto.

COCULLO. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Pescina, dioc. di Marsi, a m. 33 dall'Aquila, sur una collina d'aer salubre. Vino, grano ecc. Il suo territ. cootermina con quelli di Gagliano e di Castelvecchio, ed è compreso in quello di Celano, ove vuolsi che avesse termine l'ant. *Lazio*, essendo questo vill. di antica fondazione, menzionato da *Strabone;* come pure di esso si fa menzione ue'bassi tempi sotto *Guglielmo II* al catalogo de' baroni. Ab. 1,300, agricoltori, pastori e trafficanti delle loro derrate. Fiera annuale oel primo giovedì di maggio, assai frequentata dalle circostanti popolaziooi. Non è da trasandare la seguente circostanza che onora questo borgo. *S. Domenico ab. cisterciense* rifuggitovisi dal distrutto monastero di *Prata-Cardosa*, vi lasciò un suo dente che tuttavia assai devotameote conservasi nella parrocchiale di *S. Egidio*, al quale ricorrono con gran fiducia, tutti coloro che ricevonn morsicature d'animali velenosi, per esserne guariti ed altri preservati. Quiodi si dice che quelli naturali non temono puoto le serpi velenose, e con ammirazione de' forestieri che vi accorrono nel dì della cennata fiera, si veggono accompagnare processionalmente il dente del santo, avvinchiati di velenosi rettili, de'quali ne cingono perfino dei fanciulli, senza tema alcuna, custodendoli dipoi nelle proprie abitazioni con molta sicurezza e familiarità. Il cardinale *Alberico* scrisse la vita di questo santo nato in Foligno, e pubblicata poi da *Ludovico Jacobello;* oonorevolmente menzionato ancora da altri scrittori. Tutto ciò ad avviso del sig. *Feboni: Histor. Marsor.* lib. 3. p. 276, ediz. del 1679.

COCUMOLA. Vill. del reg. di Napoli, prov. di Terra d'Otrauto, distr. di Gallipoli, circon. di Nociglia, dioc. di Otranto. Ab. 320.

COCUMONT. Picc. cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. S. O. da Marmande.

COD. Promontorio degli Stati Uoiti americani nel Massachussets.

CODAPAH. Cit. e distr. dell' Indostan Inglese, 63 l. N. O. da Madras.

CODESAS. Bor. della Spagna nella Galizia, 3 l. E. da Tuy.

CODEVILLA. Vill. del Piemonte, prov. di Voghera, Ab. 1,400.

CODIGORO. Bor. degli Stati Ecclesiastici, leg. di Ferrara, su la sinistra del Po di Volano, 3 l. dall'Adriatico. Ab. 2,250.

CODOGNO. Bor. cospicuo del reg. Lombardo Veneto, prov. di Lodi, capol. di distr., assai trafficaote, centro del traffico del formaggio, detto tortamente *parmegiano:* butiro che mandasi persino nella Toscana; filature di seta. Bell'ospedale; teatro: 4 l. S. da Lodi. Ab. 9,000.

CODORUS. Cit. e f. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

CODROIPO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. del Friuli, capol. di distr., 5 l. S. da Udine. Ab. 3,100.

CODRONGIANOS. Vill. della Sardegna, prov. di Sassari, capol. di distr. Ab. circa 1,000.

COEN. F. dell'Oceania, su la costa N. della Nuova Olanda.

COERVORDEN o KOERVERDEN. Cit. munita dell'Olanda, nella prov. di Drenthe, 11 l. S. da Groninga.

COESLIN. V. Koesslin.

COESNON. F. della Francia che scorre da Fougères sino al mare.

COETHEN. V. Koethen.

COFRENTES. Bor. della Spagna, 18 l. O. da Valenza.

COFTI. V. Egitto.

COGECAS. Cit. della Spagna, 15 l. N. da Segovia.

COGGESHALL. Cit. dell'Inghilterra, 15 leghe E. da Londra.

COGGIOLA. Vill. del Piemonte, prov. di Biella, su la destra dell'influeete Borga e su la sioistra del Sessera; 2 ant. palazzi delle famiglie *Aimone* e *Favre*. Ab. 2,000.

COGNAC. Cit. della Francia, dip. Charente, patria di *Francesco I* re di Francia. Eccellente acquavite detta di *Cognac*, di cui si fa gr. traffico: 127 l. S. O. da Parigi. Ab. 3,830.

COGNE. Bor. del regno di Sardegna, prov. d' Aosta, nella valle dello stesso nome. Questa valle è rinserrata da una catena di alte mont., non interrotta se non per un varco angusto d'onde si va ad Aimaville. Miniera di ferro ed altri minerali. Ab. 1,400.

COGNIN. Vill. della Savoia, prov. della Savoia Propria, su la sinistra del torrente Hyère. Ab. 1,080.

COGOLETO o COCOLETO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Savona, mand. Varazze, celebre perchè patria di *Cristoforo Colombo*, siccome recentemente lo ha dimostrato con documenti storici ed incootrovertibili l'illustre sig. *Felice Isnardi* di Genova. Nella contrada detta *Cuggiola* avvi una casa che fu restaorata nel 1826, in cui si vuole che nascesse nel 1447 quell'uomo immortale. Nella casa del comune si conserva un vecchio ritratto di lui, colla iscrizione: *Cristophorus Columbus novi orbis repertor:* su la cornice leggonsi i nomi di alcuni distinti viaggiatori. Ab. 2,065.

COGORNO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Chiavari; cave di ardesia. Ab. 3,738.

COHANZY. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey; mette nel Delawara.

COHASSET. Vill. e porto degli Stati Uniti americani, presso gli scogli dello stesso nome, che tanto funesti riuscirono a molte navi: 9 l. S. E. da Boston.

COIMBRA (*Conimbrica*). Bella cit. vesc. del Portogallo, capol. della prov. di Beira, fabb. a foggia di anfiteatro sur un colle lunghesso il f. Mondego. Collegio dell'ordine di *Cristo*, dei *Benedettini*, dei *Cruzios*, ecc. edifici notevoli. Università ant. e famosa. Biblioteca, musei ed altre scientifiche e letterarie fondazioni. Patria di *Diego de Paiva*, d' *Andrada* e *Tommaso Correa*, celebri scrittori: 40 l. da Lisbona. Ab. 12,000.

COINCY. Picc. cit. della Francia, dip. Mosella, 4 l. da Château-Thierry.

COIRA o CHUR (*Curia*). Ant. cit. della Svizzera, cap. del cant. Grigioni, presso la foce del f. Plessur oel Reno, in situazione assai pittoresca, su la gr. strada che dalla Germania conduce in Italia per la Spluga. Importante pel suo traffico, massime per quello di transito, assai operoso. Fondazioni principali, la biblioteca pubblica, il museo di storia naturale, la società economica, la scuola cantonale e la centrale cattolica. Sede di un vesc. che ha titolo di princ. Patria della *Kauffman:* 22 l. S. da Costanza. Ab. circa 5,000.

COIRO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, alle falde del monte Fallò, ricco in pascoli. Ab. 500.

COITSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Obio, 6 l. S. E. da Warren.

COKALAHISKIT. F. dell'America N. che si unisce al Clarke.

COLABBA. Cit. dell'Indostan Inglese al S. di Bombay.

COLAMGODOU. Cit. dell'Indostan Inglese nel Malabar, al S. E. di Calicut.

COLBENE. Cit. dell' Africa nella Barbaria sul Golfo di Sidra.

COLBERG. Cit. forte della Prussia nella Pomerania sul Persante, presso la sua foce nel Baltico, che vi forma un porto; fabb. di birra eccellente; salina: 9 leghe E. da Coeslin. Ab. 7,000.

COLCAVAGNO. Vill. del Piemonte, prov. di Casale, alla sinistra del torr. Versa. Ab. 420.

COLCHAGUA. Prov. dell'America Merid., rep. Chili; miniere aurifere e argentifere. S. Fernaodo, capol.

COLCHESTER. Cit. dell' Inghilterra, cont. Essex, con porto assai industre e trafficante: 18 leghe N. E. da Londra.

COLCHESTER. Cit. dell' America Inglese sul lago Eriè.

COLCHESTER. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermunt, sul lago Champlain; altra nella Virginia, 40 l. N. da Richmont; 3ª, nella Nuova York, 8 l. S. da Dehli; 4ª nel Connecticut, 6 l. O. da Nurwich.

COLDESTREAM. Cit. della Scozia, cont. Berwick, 5 l. N. da Berwick.

COLDINGHAM. Cit. della Scozia, 3 leghe N. da Berwick.

COLDITZ. Cit. del reg. di Sassonia, circ. di Lipsia, 6 l. E. da Lipsia. Ab. 3,000.

COLEBROOK. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Connecticut, 7 l. N. da Lichfield; altra nel Nuovo Hampsbire, 40 l. N. da Concord; la 3ª nella Pensilvania; cont. di Berks.

COLEBROOK-DALE. Gr. Vill. dell'Inghilterra, cont. Salop, in situazione soprammodo pittoresca e importante per le sue magone; magnifico ponte in ferro sul Severn: 6 l. S. E. da Shrewsbury.

COLEFORT. Cit. dell'Inghilterra, 9 leghe O. da Glocester.

COLEGNO. V. Collegno.

COLERAINE. Cit. dell'Irlanda, cont. Londonderry, presso il famoso *Pavimento de' Giganti*, una delle più grandi riunioni di masse o colonne basaltiche, indicata generalmente con quel nome.

COLERAINE. 3 Picc. cit. degli Stati Uniti americani: una nell'Ohio, 5 l. N. E. da Chillicothe; altra nella cont. di Hamilton; la 3ª nella cont. di Belmont.

COLERAINE. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: due nella Pensilvania; la 3ª nella Georgia; la 4ª nel Massachussets.

COLESHILL. Bor. dell' Inghilterra, 4 l. E. da Birmingham.

COLFORD. Bor. dell' Inghilterra; gr. traffico di formaggio: 4 l. E. da Monmouth.

COLICO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, sul lago di Como con porto, nella cui pianura innalzasi la mont. detta Legnone, 8,574 piedi al disopra del livello del mare, e 7,920 al disopra del lago. Una gr. parte delle paludi di Colico sono state dissodate e convertite in campagne ubertose, mercè le generose cure dei signori *Sacco* e *Rousseln*. Vi mettono capo le 3 strade che conducono a Milano per Lecco, alla Spluga per Chiavenna e allo Stelvio per Morbegno. Ab. 2,700.

COLIGNY. Picc. cit. della Francia, dip. Ain, 6 l. N. da Bourg.

COLIMA. Cit. dell'America Sett. nella Confederazione Messicana, in valle assai fertila presso il vulcano dello stesso nome: 47 l. S. da Guadalajara.

COLIMER. Bor. della Francia, dip. Orne, 2 l. S. O. da Mortagne.

COLL. Una delle is. Ebridi all'O. della Scozia, cont. Argyle.

COLLA o COLLO DI S. REMO. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. di S. Remo, in territ. alpino. Ab. 1,800.

COLLALTO. Vill. e cast. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Treviso, presso Conegliano, da cui derivò l'illustre famiglia *Collalto*.

COLLARMELE. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Pescina, dioc. di Marsi, a 24 m. dall'Aquila e 40 dall'Adriatico, giacente parte in piano e parte in luogo montuoso, presso il lago Fucino assai pescoso; nella mont. Ventino, buoni pascoli. Ab. 1,060, agricoltori e trafficanti.

COLLATO, COLLALTO o COLLEATO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri. Abitanti 180.

COLLE. Gr. bor. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Benevento, a 20 m. da Lucera, in sito montuoso. Il suo territ. è conterminato da quelli di Circello, di Foiano e dall'ant. feudo di Decorata; esso dà frumento, legumi, vino; cacciagione di lepri, volpi e più specie di volatili. Abitanti 4,050. — Nome di molti villaggetti e ville dello stesso regno negli Abruzzi.

COLLE. Cit. vesc. del gr. duc. della Toscana in Val d'Elsa, divisa in due parti, staccate l'una dall'altra: Colle Alto costituisce la parte superiore della cit., ed è la più sontuosamente fabbricata; la cit. bassa è a quella riunita con un giro di mura e due porte. Fabb. di tessuti di lana, di vetri in lastre e vasi, di stoviglie; cartiere ed altri edifici idraulici mossi dalle acque dell'Elsa. Patria di *Arnolfo di Lapo*, sebbene tedesco di origine, insigne architetto, di *Cennino di Andrea Cennini*, pittore, forse il più antico scrittore su la natura dei colori e sul modo di usarli in pittura, dello storico *Bartolommeo Scala*, di *Lorenzo Lippi* e di altri illustri: 4 l. O. da Siena. Ab. 3,800.

COLLE. Picc. f. della Francia, che si congiunge al Marna presso Châlons.

COLLEAH. Picc. cit. dell'Africa nell' Algeria, in ridente pianura presso il mare; fabb. sul luogo delle *Casae Calventi* de'Romani: 4 l. da Algeri.

COLLEBRICCIONI. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Aquila, da cui dista m. 3, sur una collina cinta da monti. Grano, vino ecc. Ab. 370.

COLLECALVO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., presso Montereale.

COLLECARUNO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., presso Teramo. Ab. 120.

COLLECCHIO. Vill. del duc. di Parma; bella parrocchiale e palazzo dei march. *Rosa*. Ab. 500.

COLLECORVINO. Bor. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulteriore 1., distr. di Città-S.-Angelo, circon. di Loreto, dioc. di Penne ed Atri, a 22 m. da Teramo, in un falso piano. Prodotti di prima necessità. Ab. 2,220.

COLLEDANCHISE. Bor. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Baranello, dioc. di Bojano, ad 8 m. da Campobasso, sur un colle d'aer salubre. Nel territ., grano, granone e vino, abbondevoli; vi si rinviene l'erba dalla quale ricavasi l'indaco. Ab. 1,640.

COLLE DI MACINE. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Palena, dioc. di Chieti, sur un colle d'aer purissimo con ameno ed esteso orizzonte; alla distanza di m. 27 da Chieti, e 20 in circa da Solmona, Lanciano, Ortona, Vasto-aimone, Castel di Sangro e similmente dall'Adriatico. Le circostanti montagne di Porrara e Majella al S. ed O. in distanza di 4 m., coperte di neve sino a giugno ne rendono nell'inverno ed in primavera abbastanza rigido il clima. Il suo territ. dà prodotti di prima necessità; pomi di terra, ortaggi; nell'attiguo tenimento del feudo detto de'*Pizzi*, gran copia di beccacce, starne, pernici ed altri uccelli; capri, volpi, lepri, lupi, orsi, vipere ed aspidi; buoni pascoli. Abitanti 1,050.

COLLE DI MEZZO. Bor. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Bomba, dioc. di Chieti, da cui dista m. 30 e 18 dal mare, sur un colle sovrastato da altri 3 più elevati, d'aer salubre. Il suo territ. tra quelli di Monteferrante, Montazzoli ed Atessa, bagnato dal Sangro quivi pescosissimo di trote, cefali, anguille, barbi ecc. produce frumento in copia ed altre derrate di prima necessità. I suddetti 3 colli sono appellati *Butino, Montennelli*, la *Montagna;* in quest'ultimo, boscoso, cacciagione doviziosa di lepri, volpi, lupi, e di volatili diversi. Ab. 1,184, agricoltori e pastori.

COLLE DI PAGANICA. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., presso S. Giovanni di Paganica.

COLLE DI ROIO. Villaggetto del reg. di Napoli nel-bruzzo Ulter. 2., 2 m. dalla città di Aquila, sur una collina di nudi sassi, abitato da circa 24 famiglie, addette alla pastorizia ed all'agricoltura, già appartenente alla casa *Barberini* di Roma.

COLLE DI VERRICO. Vill del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., dioc. di Rieti (Stato Pontificio), a 16 m. dall'Aquila, sur una collina d'aer salubre; castagneti e prodotti di prima necessità. Ab. con quelli di Civitella di Verrico circa 250.

COLLEDONICO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri, in sito di buon'aria, a 7 m. da Teramo. Ab. 350.

COLLEDORO. 2 Villaggetti del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo; uno presso Mosciano, circon. di Giulia, dioc. di Teramo; l'altro nella dioc. e circon. di Teramo, da cui dista m. 8, sur una collina d'aer salubre, con territ. sterile anzi che no. Abitanti 240.

COLLEDRAGONE. Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Arce. Abitanti 700.

COLLEFARELLI. Villaggetto del reg. di Napoli nel-

l'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa, presso Roccasanstefano.

COLLEFIASCONI. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circoo. di Sassa, presso Roccasanstefano.

COLLEFORNI. Villaggetto del reg. di Napoli oell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa, presso Roccasanstefano.

COLLEFRACIDO. Picc. vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Aquila, dalla quale città dista m. 4, io uo falsu piano coo un torrente devastatore del suo territ., poco fertile a causa dell'assai rigido clima e del suolo poco fecondo: caccia di lepri, volpi, e di pennuti diversi. Ab. 150, miserabili, addetti alla custodia delle pecore.—Vill. dello stesso reg., pure oell'Abruzzo medesimo, sur un colle alpestre, a 5 m. dall'Aquila.

COLLEGENTILESCO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Amatrice, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio), presso Amatrice, cui è riunito io comune.

COLLEGGIATA. Vill. del reg. di Napoli oel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi.

COLLEGIUDEO. Vill. del reg. di Napoli oell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circoo. di Mercato, dioc. di Rieti (Stato Pontificio), a 23 m. da Aquila.

COLLEGNO o COLEGNO. Vill. del Piemonte, su la dritta della Dora Riparia, prov. di Torino. Filatura della seta, conciedi pelli, ferriera. Bella parrocchiale, e certosa magnifica, io cui avvi le tombe per conservare le spoglie mortali de'cavalieri dell'ordine supremo della *SS. Nunziata;* vasto giardino ameno; una parte del cast. ant. tuttora ben conservato. Ab. 1,780.

COLLE-IZZANI. Villaggetto del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. e dioc. di Larino, circoo. di Casacalenda, presso Ripabottoni.

COLLELONGO. Bor. del reg. di Napoli oell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Avezzano, dioc. di Marsi, da cui dista m. 36 e 40 dal Mediterraneo, giacente sur uo falso piano, con territ. conterminato da quei di Villa-Vallelonga, Ortucchio, Lecce, Balzorano, Sangiovanni, Sanvincenzo, Morrea, Trasacco e Civita d'Aotino; e produce grano, granone, legumi, frutta, vino ecc. Vi sono diversi luoghi montagnosi coverti da cerri, querce, ed altri alberi di grosso fusto, cui i naturali danno a ciascuno i particolari oomi di mont. di *Laquice*, *Collelongo*, *Malpasso*, *Canale*, *Canaprina*, *Fossa-Lupara*, *Fontanella*, *Reglia*, *Tristero*, *Cantone-Santocastro*, *Piaggia*, *Voto*, *Forchietta* ecc.; nelle quali annidano lupi, lepri, orsi, e molti volatili, non che alquaoti rettili velenosi. Ab. 1,480.

COLLEMACRONE. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Accumuli, presso Sanlorenzo.

COLLEMAGGIORE. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circoo. di Borgocollefegato, presso Pescorocchiano, dioc. di Rieti (Stato Pootificio). Ab. 280.

COLLEMARE. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., presso Poggio Santamaria, distr. a dioc. di Aquila, circon. di Sassa.

COLLEMARESCO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2. presso Amatrice.

COLLEMARINO. Villaggetto del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa, presso Roccasanstefano, sur un colle.

COLLEMASSIMO. Villaggetto del reg. di Napoli nall'Abruzzo Ulter. 2., presso Tornimparte, distr. di Aquila, circon. di Sassa.

COLLEMASSO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., presso Città-reale, distr. di Città-ducale, circon. di Posta. Ab. 80.

COLLEMINUCCIO. Villaggetto del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e circon. di Teramo, da cui dista m. 5., io sito mootuoso d'aer salubre; vino, olio; caccia di quadrupedi e di volatili. Ab. 120.

COLLEMUSCINO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Pizzoli.

COLLENASSO Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Amatrice.

COLLENOVERI. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Montereale.

COLLEPAGLIUCA. Villaggetto dal reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Amatrice.

COLLEPASTA. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio), circon. di Accumuli.

COLLEPIETRO. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno oell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circoo. di Capestrano, sur un monte scosceso; territ. petroso e quindi poco fertile; nella parte boschiva, lupi, lepri, volpi, e molti volatili. Ab. 390; l'altro nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Giulia, con popolazione compresa in quella di Mosciaoo.

COLLERETTOPARELLA. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea. Ab. 880.

COLLE SALVETTI. Vill. della Toscana io Val di Tora, allo sbocco della grande pianura del Delta Pisano. Abitaoti 800.

COLLESAMMAGNO. Bor. del reg. di Napoli io Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circoo. di Roccasecca, da cui dista m. 2. su ripida montagna. Ab. 1,290.

COLLESANO. Bor. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. di Palermo, distr. e dioc. di Cefalù, capol. di circon., sulle falde delle Madonie, a 7 m. dal mar Tirreno e 42 da Palermo. Vuolsi dal *Cluverio* surto sulle rovine di *Paropo*. Ha un territ. del circuito di m. 40, e produce tutto il necessario a' suoi ab. ascendenti a 3,000. Esporta grano, sommacco e manna. Ha buooi pasculi: quarzo siliceoso, porfido, diaspro; sorgente di acqua sulfurea. Secondo il *Mongitore*, patria del cappuccino *Illuminato Oddo* che oel secolo XVII fu grande *scotista*, e del medico *Giovanni Rustico* che fiorì nel secolo medesimo.

COLLESANPAOLO. Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Citer., distr., circoo. e dioc. di Chieti.

COLLESECCO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Antrodoco. Ab. 300.

COLLESPADA. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., circon. di Accumuli.

COLLETORTO. Bor. del reg. di Nap., prov. di Molise, distr. di Larino, circon. di Booefro, dioc. di Larino, a 20 m. da Lucera, sur un colle tortuoso, donde prese questa denomioazione, perchè prima chiamavasi Colleforte per la sua situazione munita dalla natura e dall'arte, essendo stato cinto il bor. da mura coo forte torre. Gode d'oo esteso orizzonte guardando l'Adriatico, gran parte della Puglia e quasi tutte le terre, bor. e vill. della dioc. di Larino. Il suo ameno territ. confina con quei di S. Pietro in Valle, Booefro, S. Giuliano, ecc. ed è ferace per ogni sorta di prodozioni, d'aria sana ed abbondevole di acque. Abitanti 2,650.

COLLEVECCHIO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio, sulla sponda del Vomano, d'aer malsano, distante 6 m. da Teramo. Frumento, vino, olio. Ab. 340.

COLLEVENTANO. Vill. del reg. di Napoli oell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Notaresco.

COLLEVERDE. Villaggetto del reg. di Napoli oell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Leonessa, dioc. di Spoleto (Stato Poot.).

COLLEVIRTU' Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città-S.-Aogelo, a 4 m. da Civitella del Tronto ed 8 da Teramo, sur una collina d'aer salubre. Ab. 220, agricoltori e pastori.

COLLI. Bor. del reg. di Napoli oella Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circoo. di Castellone, nella badia di Mootecassino, sur una collina le cui radici soo bagnate dal Volturno, a 6 m. da Iseroia, d'aer poco sano, buon vino, frumento ecc.; sorgente d'acqua di cui s'irrigaoo i campi. Ab. 1,170.—Vill. dello stesso reg. e nome nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circoo. di Carsoli, dioc. di Marsi. Ab. 440.—Sito campestre e delizioso

*

della Sicilia presso Palermo, sparso di amene ville e magnifici casini, fra i quali spiccano quelli del marchese *Ajroldi* de'principi *Pandolfina, Castelnuovo, Fitalia, Resuttana, Cassaro,* ed assai più ancora la *Favorita* del re.

COLLIANELLO. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Laviano, dioc. di Conza, presso Colliano.

COLLIANO. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Campagna, circon. di Laviano, dioc. di Conza, da cui dista m. 12, fra gli Apennini, d'aer sano, e di qualche antichità. Ab. 2,680, industriosi e trafficanti delle loro derrate.

COLLICELLE. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Amatrice.

COLLICELLI. 2 Villaggetti del reg. di Napoli; uno nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Campli; l'altro nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-reale, circon. di Posta.

COLLIMENTO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa, sur una collina. Ab. 550.

COLLI EUGANEI. V. EUGANEI.

COLLIN o KOLIN. Cit. dell'Austria nella Boemia, su l'Elba, 11 l. E. da Praga.

COLLINÉE. Bor. della Francia, dip. Coste d'Oro, 7 l. S. da St-Brieux.

COLLINISTO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Montereale.

COLLIOURE *(Cocolliberis)*. Picc. cit. munita della Francia ne'Pirenei Orientali con porto sul Mediterraneo; gr. traffico di vini del suo territ., di lana della Spagna, pesce ecc.: 6 l. S. da Perpignano. Ab. 3,000.

COLLISTON. Picc. cit. della Scozia, 1 l. O. da Newburg.

COLLO DI S. GIOVANNI, o (COLLE DI). Vill. del Piemonte, prov. di Torino, in amena situazione sur uno de' poggi che fanno corona al comune di Viù. Ab. 1,495.

COLLON. Picc. cit. dell'Irlanda, 19 leghe N. da Dublino.

COLLONG. Is. dell' Asia, prov. di Malacca, presso la costa della penis. di questo nome.

COLLONGE. Bor. della Francia, dip. Ain, 5 l. E. da Nantua.

COLLOUR. Cit. munita dell'Indostan, prov. di Beyder.

COLLUM. Bor. dell'Olanda, 6 l. O. da Groninga.

COLLUMPTON. Cit. dell'Inghilterra, su la gr. strada da Bath a Bristol, 4 l. N. da Exeter. Ab. 3,400.

COLMAR (*Columbaria*). Cit. della Francia, capol. del dip. Alto Reno, ant. cap. dell'Alta Alsazia, sur un ramo del Fecht, in bella pianura, quasi alle falde d'un monte. I picc. f. Fecht e Lauch che bagnano le contrade, divisi in rigagnoli, contribuiscono assai alla sua nettezza. Fabb. di tele stampate a Loglenbach presso Colmar, e nella cit. di sapone e carta. Traffico di cereali, vini, robbia, tele stampate e di cotone, indiane, pannilani, tabacco a carta. Ricca biblioteca; passeggi pubblici ameni: 117 l. E. da Parigi. Ab. 15,958.

COLMARS. *(Collis Martis)*. Picc. cit. della Francia, dip. Basse Alpi; surgenti di acque minerali: 8 l. N. E. da Digne.

COLMBERG. Bor. della Baviera, 4 l. N. O. da Anspach.

COLME. F. della Francia, che mette nel canale di Dunkerque.

COLMENAR. 2 Picc. cit. della Spagna: una, 7 l. N. da Madrid; altra, 11 l. N. da Plasencia.

COLN. 3. Picc. f. dell'Inghilterra: uno mette nel Mare del Nord presso Colchester; gli altri due gettansi nel Tamigi.

COLNBROOK. Cit. dell'Inghilterra, 12 l. N. da Manchester.

COLNE. Cit. dell'Inghilterra nel Wiltshire. Abitanti 5,000.

COLOBRARO. Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Rotondella, dioc. di Angluna e Tursi, a 35 m. da Matera, sul culmine di una montagna d'aer salubre, su cui vedesi il castello baronale. Le abitazioni veggonsi disposte ai lati occidentale e meridionale del monte. Il suo territ. contermina con quelli di Senise, Santarcangelo, Tursi, Favale, Rotondella. Frumento, bambagia, olio e poco vino. Cacciagione di quadrupedi e di volatili. Fiera annuale. Ab. 1,760, per lo più addetti all'agricoltura ed alla pastorizia.

COLOCZA o KOLOTSCHA. Cit. arciv. dell'Ungheria nel com. di Pesth, in seno a vaste paludi, presso la sinistra del Danubio. Cattedrale cospicua, seminario, biblioteca ragguardevole: 10 l. S. da Pest. Ab. 4,000.

COLOGNA. Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona, capol. di distr., notevole pel suo traffico della canapa, per le concie, fabb. di cordame, filatura della seta ed altre industrie: 8 l. S. E. da Verona. Ab. 6,000.

COLOGNA. 3 Vill. del reg. di Napoli; uno nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Notaresco. Ab. 610; altro nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Baronissi, a 3 m. da Salerno, in sito piano. Nel territ., riso, grano, granturco, vino, olio; castagneti, querceti; cacciagione diversa. Ab. 140, agricoltori; il 3°, nel Principato Ulter., nella dioc. di S. Agata de'Goti, da cui dista m. 2. circa, in sito piano e di buon'aria. Ab. 580.

COLOGNO. Gr. vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Bergamo, murato e cinto da ampia fossa. Molte case signorili, bene edificate. Ebbe molto a soffrire ne' tempi delle fazioni *guelfa* e *ghibellina*. Bella parrocchiale per ornamenti in marmo e dipinture. Ant. rocca, ora appartenente all'illustre famiglia *Calepio*. Ab. 2,400.

COLOMBANO (SAN). Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Lodi e Crema, assai fiorente pel traffico. Nel territ. vino squisito Ab. 5,000.

COLOMBE. Vill. della Francia, 2 l. O. da Parigi.

COLOMBE (STE-). Varie picc. cit. e vill. di Francia. —Cit. a 6 l. S. da Lione, dip. Rodano.—Vill. ad 8 l. S. da Limoux, dip. Ande; *id.* ad 8 l. S. da Auxerre; — *id.* a 4 l. N. E. da Evreux; —*id.* ad 1 l. da Châtillon; —*id.* ad 1 l. da La-Flèche.

COLOMBEY. Bor. della Francia, dip. Meurthe, 6 l. S. E. da Nancy.

COLOMBIA. Vasta regione dell' America, conterminata al N. dal Mare delle Antille e dall'Oceano Atlantico; all'E. dall'Oceano Atlantico, dalla Gujana Inglese e dal Brasile; al S. dal Brasile e dalla Bolivia; all'O. dal Perù, Gr. Oceano e dallo stato di Costa Ricca. Occupa la parte N. dell' America Meridionale, e si ricongiunge coll'Istmo di Darien o Panama all'America Sett. È attraversata dalla catena delle Ande o Cordiliere, di cui un ramo staccandosi verso il 5° di lat. protendesi al N. E. sino al Mare delle Antille, poscia rivolgesi al S. E., e s'innoltra sin sotto l'equatore verso la foce del f. delle Amazzoni, seguitando il contorno della costa. Questa giogaia copre colle sue ramificazioni il paese di Caraccas, dove dà origine all'Orenoco e a'suoi numerosi affluenti, tra'quali primeggia l'Apuro ed il Caroni. Il Maddalena, altro f. notevole, sorge nel pendìo O. di essa giogaia, e scorre al N. nel Mare delle Antille. Questa regione è pure bagnata da molti altri f., che per la maggior parte sboccano nell'Amazzone, che forma il limita S. della Nuova Granata. Tra questi, il Cassiquiari offre una particolarità osservabile: esso separasi dall'Orenoco e va a raggiungere il Rio Negro, affluente dell'Amazzone, in modo che stabilisce tra'due gr. f. una comunicazione naturale. — Tra'golfi primeggiano quelli di Guayaquil e di Panama all'O., di Uraba, Morosquillo, Venezuela, Paria al N.—I mari sono placidi; la temperatura e il clima dalla parte del Gr. Oceano eguali come sul continente; il Mare Atlantico offre pochi pericoli, mentre ne ridonda quello delle Antille.—Clima generalmente caldo, umido, massime al N. Piogge dirotte, che sovente rappresentano l'imagine di un diluvio. Aere talmente impregnato di vapori, che in molte prov. della parte N. è insalubre. — Terreno fertile, massime nelle valli al N.; le pianure al S., troppo esposte all'ardore del sole, non racchiudono che vasti pascoli, dove allevansi buoi, muli, cavalli. Le piantagioni di caccao, tutte al N. della giogaia che costeggia il mare; nell'interno, indigofera, cotone, caffè, zucchero, tabacco di qualità eccellente; tutte le campagne abbondano nelle piante comuni all'America. — Tra gli animali, per non parlare de'domestici che vi si sono moltiplicati in modo straordinario, contansi

il jaguar, il coguar, il condor, il lama, i coccodrilli ecc.— Ricche miniere aurifere e argentifere, platino, rame, piombo, litantrace e carbon di terra, smeraldi bellissimi; le cave principali di questi cristalli sono situate a Muzo nella Valle di Tunca, presso Santa Fè di Bogota. Il f. detto degli Smeraldi scorre dalle Ande sino al N. di Quito.—Le cit. dell'America Mer. son quasi tutte fabbricate su lo stesso disegno, e quasi tutti i fondatori delinearono una croce, il cui centro è occupato dalla piazza principale e dalla chiesa. In generale gli Spagnuoli collocarono le cit. loro alle falde delle mont. e di rado in seno alle pianure, affine di premunirle dalle insidie e dalle offese di coloro ch'essi chiamavano selvaggi.—Le eruzioni vulcaniche sono in questa regione accompagnate da tremuoti violentissimi e da scoppi che propagansi alcune volte sino alla distanza di 50 l.: i principali vulcani sono il Chimborazo e Pichincha.—Questa regione era da prima divisa in vicereame della Nuova Granata, nella capitaneria generale di Caraccas o Venezuela; nel 1819 tutta rannodossi sotto il nome di Repubblica di Colombia; poscia nel 1831 questa si divise nella Confederazione degli Stati Uniti americani del Sud, che ora comprendono la Repubblica della *Nuova Granata*, la Repubblica di *Venezuela* a quella dell' *Equatore* (V. *questi nomi*).

COLOMBIA o OREGON. Gr. f. dell'America Sett. che deriva dalle Mont. Rocciose o Petrose (*rocheuses* dei francesi e *rocky-mountains* degli Inglesi), a dopo lungo corso gettasi nel Gr. Oceano.

COLOMBO. Cit. dell'Asia, assai mooita e bene edificata, quasi alla foggia europea, cap. dell'is. di Ceylan, sommessa alla Gran Bretagna. Porto non sempre molto sicuro; centro però di traffico importante coll'interno dell'is., colla Cina e coll'India, consistente in istoffe di seta, tessuti di cotone, aromati, cannella specialmente, perle ed altre derrate preziose. Ab. circa 50,000.

COLONASSO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Posta.

COLONIA, KOLN, COLN o COELN (*Colonia Agrippina*). Ant., gr., bella, ricca cit. arciv. della Germania, già cap. dell'elettorato di quel nome, ora cap. della Prov. Renana di Prussia, posta su la sinistra del Reno. Tra'suoi più splendidi edifici primeggia la cattedrale di architettura tedesca, nella quale si venerano i corpi de'Re magi, che diconsi ivi trasportati da Milano, o rapiti da un arciv. di Colonia, che seguito avea *Barbarossa* nella sua discesa in Italia; comunque sia, riesce assai doloroso che quel tempio grandioso non sia terminato; la chiesa di *Nostra Donna*, quella degli *Apostoli*, l'ant. collegio degli *Ignaziani*, il palazzo municipale, la borsa, il teatro. Traffico operoso; porto franco; sede della società della navigazione a vapore del Basso Reno. Fabb. e manifatture di ogni genere, massime dell'acqua odorosa ovunque conosciuta sotto il nome di *acqua di Colonia*. Gr. commercio altresì dei vini del Reno e della Mosella. Scuole cattoliche ed evangeliche, seminario, biblioteche, museo, orto botanico, e molte altre fondazioni scientifiche e letterarie, pubbliche e private. Resa in questi ultimi tempi piazza assai forte per un grande aumento delle difese di guerra. Patria di *Cornelio Agrippa*, *Giov. Dac*, *Enrico Piro* e *Corrado Worzio*: 90 l. E. da Parigi, 92 O. da Berlino. Ab. 65,000.

COLONNA. Casale della Grecia presso la cit. di Corinto sul luogo dell'ant. *Nemea*, ne'cui dintorni eravi un bosco di cipressi e il magnifico tempio di *Giove Nemeo*.

COLONNE (CAPO DELLE). Nome del promontorio *Sunio* degli ant. nella Grecia, presso Atene, così ora detto da 19 colonne intatte, avanzi del magnifico delubro di *Minerva Suniade* che innalzavasi su la cima.

COLONNELLA. Terra del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Nereto, dioc. di Ripatransone (Stato Pont.) Giace sur un'alta collina, a 2 m. dal mare e 18 da Teramo, d'aer saluberrimo, con esteso e vago orizzonte su gran parte dello Stato Pontificio. Nelle vicinanze, avanzi dell' antica città di *Truento*, menzionata da *Cicerone* e da *Plinio*, sulle ruine della quale vuolsi surta Colonnella. Ab. 2,400.

COLONSAY. Una delle is. Ebridi presso la costa occ. della Scozia, 2 l. N. O. da Isla.

COLORADO. 2 F. dell'America Sett.: uno detto anche *Fiume Rosso Occ.*, il più gr. della Confederazione Messicana dopo il f. del Norte, che dopo lungo corso gettasi nel Golfo di California; l'altro detto *Colorado del Texas*, pure nella Confederazione Messicana; mette nella laguna di San Bernardo. V. MENDOZA.

COLORADOS (LOS). Cit. dell'America Merid. nel Tucuman, 4 l. N. da Jujui.

COLORNO. Bor. del duc. di Parma, su la sponda del torrente Parma, che la taglia dal S. O. al N. E. in 2 parti congiunte da due ponti, luogo di delizia di quei sovrani. Palazzo magnifico con vasto parco e giardino, ricco in piante esotiche e rare. La chiesa maggiore e *San Liborio*, altri edifici notevoli. Picc. teatro. Scuola ebraica; ginnasio fondato dal filantropo *Pier Luigi Belloni*. Ab. 3,390.

COLOSIMI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Ab. 850.

COLSTERWORTH. Vill. dell'Inghilterra; patria di *Newton*: 3 l. S. da Grantham.

COLUMB (SAINT-). Cit. dell'Inghilterra, 32 l. N. E. da Truro.

COLUMB-DAVID. Cit. dell'Inghilterra, nella cont. di Devonshire.

COLUMBIA. Territ. e distr. federale degli Stati Uniti americani, dove trovasi la cit. di Washington. — 8 Cit. dello stesso nome a stato: 1ª, nel Maine, 7 l. O. da Machias; 2ª, nel Connecticut, al S. O. da Brooklyn; 3ª nel Nuovo Hampshire, 38 l. N. da Concord; 4ª, 26 l. O. da Filadelfia; 5ª, nella Virginia, 17 l. da Richmond; 6ª, nella parte O. del Tennessee, 14 l. S. da Nashville; 7ª, nel Kentuchy, 6 l. da Greenaburgo; 8ª, nella Carolina del S., 40 l. N. O. da Charleston.

COLUMBUS. Cit. degli Stati Uniti americani, capol. dello stato dell'Ohio, su la sinistra dello Scioto, assai bene edificata: 100 l. O da Washington. Ab. 2,500.—Altra cit. dello stesso nome e stato nella Nuova York, 4 l. N. E. da Norwich. Ab. 2,000.

COLURI. Is. della Grecia, *Salamina* degli ant., di eterna memoria per la strepitosa vittoria navale otttenuta da *Temistocle* contro *Serse*.

COMA. Cit. della Siria, 50 l. S. da Aleppo.

COMABBIO. Lago e vill. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Como; gli scoli del lago mettono nel Lago Maggiore.

COMACCHIO. *(Comacula o Comaclum)*. Picc. cit. degli Stati Ecclesiastici, legazione di Ferrara, munita e vesc., in seno a vastissimi stagni che comunicano col Mare Adriatico, chiamati le *Valli di Comacchio*, nelle quali si fa abbondevole pesca, massime d' anguille, che salate e marinate sono perenne sorgente di traffico lucroso. Ab. 5,783.

COMAIAGUA. Cit. dell'America Sett. nello Stato Federativo di Guatimala, capol. della prov. dello stesso nome. Ab. 20,000.

COMANO. V. DICOMANO.

COMBANSON. Cit. dell'Africa, Guinea Inferiore, nel Congo.

COMBEAU-FONTAINE. Bor. della Francia, dip. Alta Saona, 6 l. N. O. da Vesoul.

COMBECONOM o KOMBAKONUM. Cit. dell'Indostan Inglese, distr. Tanjore.

COMBEMAIT. Cit. dell'Indostan Inglese, 25 l. E. da Golconda.

COMBLOUX. Vill. della Savoia, prov. di Fossignì, al S. di Bonneville, sur un poggio. Ab. 1,050.

COMB-MARTIN. Vill. dell'Inghilterra, in valle amena, presso il canale di Bristol, 63 l. O. da Londra.

COMBO. Vasta provincia dell'Africa nella regione dei Negri.

COMBOURG. Picc. cit. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 8 l. N. da Rennes. Ab. 4,000.

COMBREC. Picc. cit. della Francia, dip. Maine e Loira, 3 l. O. da Segrè. Ab. 2,000.

COMBREGUDU. Cit. dell'Africa nella Senegambia.

COMBRET. Bor. della Francia, dip. Aveyron, 5 l. S. O. da St-Affrique.

COMBRONDE. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 3 l. N. da Riom.

COMERCONI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Nico-

tera, cui è riunito in comone, distandone m. 2., sur uo monte d' aer salubre. Ab. 300.

COMFIDA. Cit. e porto del Mare d'Arabia, 60 l. S. dalla Mecca.

COMIGNAGO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, presso il Verbano e la gr. strada del Sempione, io pianura amena. Il ridente colle detto *Pennino* che quivi si innalza fu, sono pochi anni, ridotto a vigneti e frutteti dall'egregio medico *Antonio Moro* vinegiauo, coltivatore di miniere aurifere nella valle Anzasca. Ab. 620.

COMIGNANO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circoo. di Montorio, presso Roseto, io sito montuoso d' aer salubre, a 24 m. da Teramo. Ab. 90.

COMIGNANO o CUMIGLIANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Cicciano, io luogo piano, a 2 m. da Nola e 16 da Napoli. Ab. 760.

COMINES. Cit. della Francia, dip. Nord, patria di *Filippo di Comines:* 3 l. N. da Lilla. Ab. 4,580.

COMINO o COMINOTTO. 2 Picc. is. o meglio dire scogli dell'is. di Malta nel Mediterraneo.

COMISO. Cit. della Sicilia nella prov. di Noto, distr. di Modica, capol. di circoo., dioc. di Siracusa, sulle radici d'un monte, a 10 m. dal mare Africano, 30 da Noto e 120 da Palermo. Il *Cluverio* la vuole sul sito dell'ant. *Calvisiana*, comechè altri la reputino fondata sulle rovine dell'ant. *Casmena*. Esporta olio, vino e carte di una cartiera fondatavi dal marchese *Ferreri;* una tal fabbrica avrebbe bisogno di altri sussidii ed incoraggiamenti. Abitauti 10,500.

COMITINI. Bor. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Girgenti, circon. di Grotte, sulle falde di uu monte, a 12 m. dal mare Africano e 66 da Palermo. Esporta legumi, mandorle. Nel circostanta monte detto *Castelluccio*, miniera di zolfo e due sorgenti di acqua sulfurea. Abitanti 1,230.

COMMANOES. Una delle is. Vergini tra le Picc. Antille: lat. N. 18° 25'; long. O. 66° 46'.

COMMERCY. Cit. della Francia, dip. Mosa, bagnata dalla Mosa; cast. magnifico. Fabb. di tele, fucine, cartiere: 69 l. da Parigi. Ab. 3,710.

COMO (LAGO DI) *(Larius)*. Lago del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Como. La sua figura è molto irregolare a cagione dei 2 rami che stendonsi dalla parte di Como e di Lecco. La sua più grande larg. tra Menaggio e Varena è di circa 5 miglia; la sua lung. da Como sino a Riva di Chiaveuna, di circa 60 miglia. Gr. abbondanza di tutte le specie di pesci comuni agli altri laghi, a riserva dell'*agone*, che pretendesi essere quivi più picciolo e munito di scaglie più bianche. Le due sponde sono popolate da gr. varietà di volatili. L'amenità di questo lago consiste, che in ogni suo punto scorgonsi le due sponde, non che le mont. della Valtellina e de' Grigioni che discendono gradatamente sino alla superficie delle acque, mentre quelle di Como e Lecco terminano sopra le colline inferiori.

COMO. Prov. del reg. Lombardo-Veneto, circoscritta all'E. e al S. dalle prov. di Sondrio, Bergamo, Milano; all'O. confinante col Novarese; al N. col territ. di Lugano e prov. di Sondrio. Abboudevole in pascoli, lane, seta, cereali, vino, ferro, rame; cave di marmo; fabb. di cristalli, ferriere. Ab. 378,276.—*(Novo Comum)*. Ant. cit. vesc., capol. della prov. sul ramo occ. del lago dello stesso nome, che è stata da alcuni non a torto paragonata per la sua forma a un granchio di mare; di fatti il sobb. *S. Agostino* rappresenta la chela destra di quel testaceo, mentre quello detto bor. di Vico forma la sinistra. Tra gli edifici distinguesi la cattedrale tutta in marmo, incominciata nel 1396 e terminata soltanto in epoca posteriore; nell' interno belle dipinture ed ant. iscrizioni. Notevoli pure le chiese di *S. Fedele* e del *Crocefisso*. Il palazzo *Giovio* può riguardarsi come un gabinetto di antiquaria per la gr. copia di vetusti monumenti. Nel liceo, decorato di bella facciata e diretto da professori valentissimi, biblioteca, orto botanico, gabinetto ricco in macchine di fisica, copioso medagliere, generoso dono del conte *Sebregondi*. Il collegio detto *Gallio* dal suo fondatore è di buona architettura; seminario, collegi pe' due sessi, vasto a comodo spedale ed altre utili fondazioni. Il teatro, di recente costrottura, è vago disegno dell' architetto *Cusi*. Nel sobb. di *S. Agostino* avvi la chiesa di esso nome con pitture pregevoli. Il bor. di Vico protendesi sino alla base del monte *Lampino*, dal quale si è dedotto il nome di *Olympinus;* racchiude grandiose case di delizia, ammirabili e per architettura e per situazione vaghissima. Como ha aggiunto nuovo splendore a'suoi monumenti colla bellissima statua colossale non ha guari eretta all'immortale *Volta*, opera del cav. *Pompeo Marchesi*. Il traffico di questa cit. è in modo particolare favoreggiato dalla navigazione sul lago e dalla gr. strada di comunicazione aperta colla Germania. L'industria manifatturiera distinguesi in particolare nelle filature, nelle fabb. di stoffe di lana, seta, cotone e nel sapone nero, alla foggia di quello di Alicante. Patria de' due *Plinii*, comechè le si contrasti la pertinenza del maggiore, del papa *Innocenzo* XI della famiglia *Odescalchi*, di *Partenio*, *Parravicini*, dei *Giovii*, del poeta *Rezzonico*, di *Volta* e di altri insigni. Abitanti 16,177.—Da Como 2 l. sta la villa *Pliniana*, edificata intorno il 1570 da *Gio. Anguissola*, uno de' 4 piacentini che traboccarono giù dalla finestra *Pier Luigi Farnese;* quella villa è notevole per la fontana che ha, come osservò anche *Plinio* il giovane in una sua lettera a *Licinio*, il flusso e riflusso del mare.—Le mont. che circondano il lago presentano quasi tutte la pietra calcare nella cima loro e vi si veggono scarsi indizi di vegetazione. Tutti i monti che coronano il lago da Menaggio sino alla sponda O. e sino a Bellano sono primitivi. Le mont. poste al di sopra del lago sono composte di strati alternanti di granito, di gneis, di schisto micaceo e di pietra calcare primitiva. Tra' marmi che si traggono da quella, i più conosciuti sono il nero di Varena, il bianco di Musso, di Olgiasca o di Piona; presso Varena e al disopra della Tramezzina trovansi alcune lumachelle. Molta ricchezza pure di granito: quello che si trae da Gera e Sorico è rosso al pari di quello di Baveno; il granito di S. Fedelino e di Montorfano è bianco; quest' ultimo però è anzi una breccia che un granito. Nel Sasso Acuto al di sopra di Gravedona si sono trovate tormaline. Ne' terrazzi o gradi del centro delle mont. veggonsi foreste di castagni; nelle regioni più basse coltivasi la vite, gli ulivi, altre piante fruttifere e gelsi; vi prosperano gli aranci e i limoni, comechè debbansi porli al coperto nella rigida stagione.

COMORE. Gruppo d'is. dell'Africa nell' arcipelago di Madagascar, all'ingresso N. del canale Mozambico. Un tempo fiorentissime, di presente soqquadrate e rese quasi deserte per le devastazioni de' pirati di que' mari.—*Comora* o *Angazija* è la più vasta delle is.

COMORIN. Promontorio dell' Asia all'estremità S. del Continente Indiano.

COMPAGNIA o OUROUS. Is. dell'Asia, imp. del Giappone, nelle Kurili S.

COMPARNI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone circon. e dioc. di Mileto, cui è riunito in comune, in luogo piano, a 52 m. da Catanzaro. Fu quasi del tutto soqquadrato pel tremuoto del 1783. Ab. 540.

COMPIANO. Picc. bor. del duc. di Piacenza, su la sinistra del Taro. Ab. 470.

COMPIÈGNE. *(Compendium)*. Cit. della Francia, dip. Oise, su la sinistra dell'Oise e al confluente dell'Aisne. Cast. R., dove le arti meccaniche e gentili vi hanno a gara profuso opere magnifiche e mirabili; vasti giardini ameni. Biblioteca; teatro. Ne' dintorni gr. foresta destinata alle caccie R. La *Pulcella d'Orleans*, nell'assedio di questa cit., fu presa dagli Inglesi in una sortita, e poscia bruciata viva a Rouen nel 1430. Patria dell' astronomo *Billy*, di *Mercier* ed altri illustri: 19 l. N. da Parigi. Abitanti 8,805.

COMPORTA. Bor. del Portogallo, 6 l. S. da Setubal.

COMPOSTELLA o SANTIAGO DI- *(Janasum)*. Cit. arciv. della Spagna nella Galizia, famosa per la sua cattedrale, alla quale in altri tempi accorreva gr. numero di peregrini onde venerarvi le reliquie dei *santi Giacomo maggiore e minore*. L'università è una delle più frequentate del reg. Gr. spedale: 119 leghe N. O. da Madrid. Ab. circa 28,000.

COMPTON. Cit. dell'America Sett. nel Basso Canada, cont. di Buckingam.

CONAN. F. della Scozia, cont. Ross, assai pescoso, massime in sermoni; mette nella baia di Cromarty.

CONCA 2 Bor. del reg. di Napoli; uno nella Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccamonfina, dioc. di Calvi e Teano, diviso in più cantoni o vill. fra cupe, valli e selve, de'quali il più notabile è quello di questo nome, che giace in sito tale, dalla cui somiglianza prese la sua denominazione di Conca, alla distanza di m. 8 da Teano. Prodotti di prima necessità; castagneti, querceti; cacciagione di quadrupedi e di volatili. Evvi un monastero di Domenicani. Ab. 1,835—Il 2°, nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Amalfi, da cui è in breve distanza, sur un colle presso il mar Tirreno. Vuolsi assai antico, perchè surto da una delle ant. città sotto il nome di *Cossa* in que'dinturni, de'cui ab. fa menzione *Plinio*, non che *Ruggiero di Hovveden* nella narrazione del viaggio di *Riccardo I* re d'Inghilterra per le Palestina. Un tal nome credesi derivato dalla figura del suo porto naturale a foggia di una conca, nel quale gli Amalfitani cel. navigatori ricovrarun sempre le loro navi. Abitanti 1,200 circa, già industriosi e ricchi navigatori che già tempo soleano far prestiti di danaro al sovrano. — 2 Villaggi dello stesso reg. e nome, de'quali uno in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Venafro, dioc. d'Isernia, in fondo ad una valle cinta da monti, a 3 m. da Venafro e 45 da Napoli. Ab. 530, pastori ed agricoltori; l'altro nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Posta, presso Città-reale.—Villaggetto dello stesso reg. e nome nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Amatrice e breve distanza.

CONCARNEAU. Picc. cit. della Francia, dip. Finistère con porto: 4 l. S. da Quimper. Ab. 2,000.

CONCELHO. Bor. del Portogallo, 3 leghe O. da Miranda.

CONCENTAGNA. Cit. della Spagna, 18 l. S. da Valenza.

CONCEZIONE (LA o NUOVA). Cit. dell'America Mer. nelle rep. del Chili, sede vesc., capol. della prov. dello stesso nome, quasi al tutto soqquadrata nel 1835 da tremuoto orribile.

CONCEZIONE. Cit. dell'America Merid. nella Confederazione del Rio della Plata, prov. di Cordova.

CONCEZIONE. Picc. is. dell'America Sett. nell'Arcipelago delle Lucaie.

CONCEZIONE. V. Vega (La).

CONCEZIONE o HARBOUR-GRACE. Cit. dell'America Sett. nell'is. di Terra Nuova con buon porto, importante per la pescagione. Ab. 4,200.

CONCHACHITOU. Cit. dell'America Sett. sul Pascagula nel Mississipi.

CONCHÉE. Picc. is. della Francia nella Manica, all'ingresso del porto di San Malò.

CONCHES. Picc. cit. della Francia, dip. Eure, importante per le sue fucine; sorgente d'acqua minerale: 4 l. O. da Evreux. Ab. 2,500.

CONCORD. 5 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª, capol. del Nuovo Hampshire, sul Merrimack: 22 l. N. O. da Boston; 2ª, nella Carolina del N., con miniera aurifere, 7 l. O. da Salisbury; 3ª, nel Massachussets, 6 l. N. O. da Boston; 4ª, nel Vermont, 14 l. E. da Mompellieri; 5ª, nella Pensilvania, 7 l. S. O. da Filadelfia.

CONCORDIA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Luigiana.

CONCORDIA. Cit. di solo nome del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Venezia, importante durante il dominio de'Romani, devastata in epoca posteriore da'barbari e al tutto negletta durante gli ultimi secoli della veneta signoria. Il suo vesc. tiene sede in Portogruaro. Ab. 400.

CONCORDIA. Terra del duc. di Modena nel Mirandolese alla destra di Secchia, cinta di mura con buone fabbriche. Ab. 3,600.

CONCOTS. Bor. della Francia, dip. Lot, 4 leghe E. da Cahors.

CONDAMINE. Picc. terra del reg. di Sardegna nel Nizzardo, distr. di Lantosca, che noi nominiamo con piacere, perchè patria del cel. poeta *Gian Carlo Passeroni*.

CONDATCHY. Baia dell'Asia nell'is. Ceylan, già da lungo tempo famosa per la copiosa pescagione della perle.

CONDÉ, 3 Cit. della Francia: una, nel dip. Nord, assai munita con porto; traffico operoso, 3 l. N. da Valenciennes. Ab. 6,700; altra, nel dip. Calvados, 6 l. E. da Vire; la 3ª, nel dip. Aisne, 3 l. E. da Château-Thierry.

CONDÉ-SUR-L'ITHON o CONDÉ-L'ÉVÊQUE. Bor. della Francia, dip. Eure.

CONDEAU. Bor. della Francia, 6 leghe S. E. da Mortagne.

CONDEIXA. Cit. del Portogallo, 3 leghe S. da Coimbra.

CONDÉON. Vill. della Francia, 2 l. S. da Barbezieux.

CONDER. Picc. f. dell'Inghilterra, cont. Lancaster.

CONDOFURI. Bor. del reg. di Napoli, nella Calabria Ulter. 1., distr. di Reggio, circon. e dioc. di Bova, in seno agli Apennini, e 4 m. dal mar Jonio e 130 da Catanzaro. Cacciagione di quadrupedi e di volatili. Prodotti di prima necessità. Ab. 1,350, agricoltori, pastori ed industriosi de'bachi da seta.

CONDOJANNI. Vill. del reg. di Napoli, nella Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Gerace. Ab. 300.

CONDOLIZZI. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino.

CONDOM. Cit. della Francia, dip. Gers, 9 l. N. da Auch. Ab. 7,200.

CONDOR-POULO. Gruppo d'is. nel Mare della Cina, su la costa S. del reg. di Camboia.

CONDOVE. Bor. del Piemonte, prov. di Susa, capol. di mand., presso il torrente Gravio. Patria dell'illustre *Francesco Re*. Ab. 880.

CONDRIEU. Picc. cit. della Francia, dip. Rodano; gr. traffico di cereali, vini bianchi squisiti, seta, panni, sale ed altre derrate: 10 l. S. da Lione. Ab. 4,000.

CONDRO' Vill. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Milazzo, in seno ad una valle, e 3 m. dal mar Tirreno, 20 da Messina e 150 da Palermo. Nel territ. vino ed olio. Ab. 850.

CONECOCHEAGUE. F. degli Stati Uniti americani, nella Pensilvania, che si unisce al Potomac.

CONEGLIANO. Picc. cit. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Treviso, in territ. fertile e ridente, dal quale certamente *Gio. Batt. Cima*, detto il *Conegliano*, attinse quelle idee vivaci, che il trassero ad imitare sì perfettamente ne' suoi dipinti le bellezze della natura. Gr. traffico di vini bianchi e rossi; de'primi anche in terre estranee: 4 l. N. da Treviso. Ab. 3,600.

CONEMAUGH. 3 Picc. cit. degli Stati Uniti americani nelle cont. Somerset, Candia e Indiana.—F. dello stesso stato e nome nella Pensilvania, che si congiunge all'Alleghany.

CONESTAGO o CONESTOGA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, 21 l. da Filadelfia.

CONEWAGO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

CONEWANGO. Cit. e F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

CONFIENZA. Vill. del Piemonte, prov. di Lomellina su la sinistra delle Sesia. Ab. 1,800.

CONFLANS. V. Albert-Ville.

CONFLENTI. 2 Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Martirano; uno coll'aggiunto di *soprani*. Ab. 1,900; l'altro di *sottani*. Ab. 1,210, formanti assieme un comune. Il 1° giace alle falde di un monte senza orizzonte avendo di rincontro il monte Riventino, in cui trovansi conserve di neve, e dista dal mare m. 2.; il f. Sassa che bagna le radici del monte cui giace, dà spesso il guasto alle abitazioni e territ. dei *sottani*, 2° de'due, che giace pure sulle falde di un monte. Hanno entrambi territ. comune, e le popolazioni di essi fanno industria di mela, cera, panieri, canestri, e fabbricano fucili.

CONGAREE. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Sud.

CONGLETON. Cit. dell'Inghilterra, 56 l. N. O. da Londra.

CONGO. Reg. dell'Africa nella Nigrizia, al S. di Loango e al N. di Angola, bagnato dallo Zairo e da altre acque. Territ. assai fertile; miniere di ferro, rame ed altri minerali; coccodrilli, ippopotami ed altre belve. Bamba o Pamba, Batta, Pango, Pemba, Sundi e una parte del Soguo, sono i paesi sin ora maggiormente conosciuti. I Por-

toghesi una volta vi avevano forte dominio, ma ora non vi esercitano più alcun potere. *San Salvador*, cap.

CONIDONI. Picc. vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Briatico, cui è riunito in comune, dioc. di Mileto, a 45 m. da Catanzaro, presso al mar Jonio. Nel territ., frumento, vino, olio, bambagia. Ab. 250.

CONIL. Picc. cit. marit. della Spagna importante per la pescagioni: 8 l. S. da Cadice. Ab. 3,000.

CONIO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Oneglia, alla sinistra del f. Impero. Ab. 500.

CONIOLO. Vill. del Piemonte, prov. di Casale, sur un colle. Bella villa di casa *Fassati*. Ab. 700.

CONISBROUG. Cit. dell'Inghilterra sur un colle, 2 l. da Doncaster.

CONITZ. Cit. della Prussia, 25 l. S. E. da Danzica. Ab. 2,700.

CONKAIR. Cit. dell'Indostan, al N. di Bostar.

CONLIÈGE. Bor. della Francia, dip. Jura, 1 l. da Lons-le-Saulnier.

CONLON. Cit. del reg. di Gallam, nell'Africa.

CONN. Lago dell'Inghilterra nell'Irlanda.

CONNANNICUT. Is. degli Stati Uniti americani all'O. dell'Is. di Rhode-Island.

CONNAUGHT. La più alpestre e picc. prov. dell'Irlanda.

CONNECTICUT. Uno degli Stati Uniti americani, attraversato dal f. dello stesso nome, che gettasi nel braccio di mare detto Long-Island-Sound. Il territ., comechè arido al S., dà molta saggina e legname di pino; vi si educano cavalli e si fabb. zucchero d'acero. Sorgenti minerali, miniere di ferro, rame, piombo, cobalto, cave di marmo, diaspro, serpentino, ecc. Molte concie di pelli, fabb. di panni, tele, fucine, ecc. Pesca abbondevole. Hartford e New-Haven, a vicenda capol. Ab. 298,000.—Il f. *Connecticut* bagna pure il Nuovo Hampshire, Vermont a Massachussets.

CONNECTICUT (NUOVO). Territ. che fa parte dello stato dell'Ohio fra il Lago Eriè e la Pensilvania. Comprende tre contee.

CONNEFELD. Bor. del gr. duc. d'Assia, nel distr. di Spangenberg.

CONNERAY. Bor. della Francia, 3 l. N. E. da Mans.

CONNISTON. Lago dell'Inghilterra, i cui dintorni sono soprammodo ameni.

CONNOIE. Baia dell'is. di Terra Nuova, 18 l. E. dal Capo Ray.

CONNOR. Cit. vesc. dell'Irlanda, 2 l. N. da Antrim.

CONO (SAN). 2 Vill. del reg. di Napoli; uno nella Sicilia, prov. di Catania, distr. e dioc. di Caltagirone, circon. di Mirabella, presso Riesi, a 14 m. dal mar Jonio, 40 da Noto e 100 da Palermo. Esporta grano e vino. Ab. 410.—L'altro, nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Briatico, dioc. di Mileto. Ab. 200.

CONON. V. A.

CONQUEL. Porto della Francia, dip. Morbihan, penis. di Quiberon.

CONQUES. Bor. della Francia, dip. Aveyron, , rinomato pe'suoi vini, 2 l. da Carcassona.

CONQUET. Cit. marit. della Francia su l'Atlantico, dip. Finistère, 5 l. O. da Brest.

CONSELVE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova, importante pel suo traffico. Ab. 4,000.

CONSET. Promontorio a baia dell'is. Barbada nelle Antille, 4 l. da Bridgetown.

CONSOLAZIONE. Una delle is. Tonga o dell'arcipelago degli Amici nel Gr. Oceano Equinoziale.

CONSOLAZIONE. Vill. della Sicilia nella prov. e dioc. di Catania, distr. di Acireale, circon. di Acisantantonio.

CONSTABLE. Cit. degli Stati Uniti americani, nella Nuova York, 5 l. N. da Ezraville.

CONSTANT (St-). Bor. della Francia, dip. Cantal, 7 l. S. O. da Aurillac.

CONSTANTIA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una sul lago Oneida; nel territ. miniere di ferro; altra, nell'Illinese, uno de'capol. della cont. di Pope.

CONSTANTINA. Cit. della Spagna nell'Andalusia, 7 l. N. O. da Cordova. Ab. 6,000.

CONSTANTINO. Is. dell'America Merid. nel Chili, alla foce del f. Valdivia.

CONSUEGRA. Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, 15 l. S. E. da Toledo. Ab. 5,600.

CONTAMINE. Vill. della Savoia, prov. di Faucigny, alla destra dell'Arve; nel territ. carbon fossile. Ab. 800, —Altro vill. dello stesso reg. e nome nella prov. del Genevese, coll'aggiunto di *Sous-Marlioz*, alla destra degli Usses. Ab. 500.

CONTEDOMINI. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di S. Giorgio, cui è riunito in comune. Ab. 170.

CONTEFEDERICO. Vill. della Sicilia nella prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Ortobotanico.

CONTES. Vill. del regno di Sardegna nel Nizzardo, prov. di Nizza, sur un'eminenza alla destra del torrente Pallione. Parrocchiale di buon'architettura. Case comode e pulite. Patria del prof. *Gio. Ant. Penchienati*, medico e chirurgo illustre, e del legista *Lodovico Alardi*. Abitanti 2,000.

CONTESSA. Gr. bor. della Sicilia, dove stanzia una colonia di Greci Albanesi frammisti cogli indigeni, che vi si ricoverarono nel 1482 e 1488 per sottrarsi all'esterminio de' Turchi. Que' Greci conservano per ancora il linguaggio, il rito e i costumi de'padri loro. Ab. 3,040. Sta nella prov. di Palermo, distr. di Corleone, circon. di Bisacquino, dioc. di Girgenti. Esporta grano ed olio.—Vill. dell'is. medesima, prov. distr. e dioc. di Messina, circon. di Gazzi. Nella sua parrocchiale ammirasi un bel quadro del *Caravaggio*. Esporta vino e seta. Ab. 510.

CONTEVILLE. Bor. della Francia, dip. Eure, 3 l. da Pont-Audemer.

CONTIGLIANO (*Cutilium*). Comune e lago degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. di Rieti. Ab. 1,347.

CONTIGNÈ. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 6 l. E. da Segré.

CONTOP. Bor. della Prussia nel distr. di Grunberga.

CONTOY. Is. dell'America Sett. nel Messico, che forma l'estremità N. E. del Yucatan.

CONTRARIETA' (IS. DELLE) o SESARGA. Is. dell'Oceania Centrale nell'arcipelago di Salomone, picc., ma notevole pel suo vulcano: lat. N. 21° 30'; long. O. 89° 25'.

CONTREKI. Cit. marit. dell'Arabia nell'Oman, dove si fa pesca di perle: 60 l. S. da Mascate.

CONTRERAS. 3 Picc. is. del gr. Oceano Equinoziale. presso la costa di Veragua nella Colombia.

CONTRES. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 5 l. S. da Blois.

CONTROGUERRA. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, da cui dista m. 17, circon. di Nereto, presso il f. Tronto, d'aer grave. Frumento, vino, olio; buoni pascoli; cacciagione di quadrupedi e di volatili; pescagione abbondevole nel mentovato f. Ab. 1,500, per lo più agricoltori, pastori e trafficanti.

CONTRONE. Bor. del regno di Napoli nel Principato Citeriore, con cast. R. e giardini di delizia uno de' 19 siti reali del regno, distr. di Campagna, circon. di Postiglione, dioc. di Capaccio, a 25 m. da Salerno, in sulle falde dell'Alburno al S., e presso il f. Calore, ove vedesi il ponte d'un solo arco poggiantesi su due colline, dette della Castelluccia. Gran copia d'olii di buona qualità ed ottimi fichi; manna versata dagli olmi della sua montagna; cacciagione a pescagione nel Calore. Molti trappeti per premer l'olio; pastorizia ed agricoltura in fiore. Ab. 1,400.

CONTURSI. Picc. cit. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Campagna, capol. di circon., dioc. di Conza, a 25 m. da Salerno e 8 da Campagna, sur una collina verso il S., fra i due f. Sele, e Negro o Tanagro, che vi fanno respirare aer grave e malsano anzi che no. Il suo territ. generalmente ferace in ogni sorta di prodotti di prima necessità, massime di cereali, vino ed olio; cacciagione varia; pescagione di trote e squisite anguille ne' due circostanti fiumi. Acque bituminose e minerali assai proficue in molti casi morbosi; esse nel loro corso per immettersi nel Sele, che varcasi su bel ponte detto di *Contursi* petrificano fronde, erbe, insetti ed altro, e di queste petrificazioni appunto con quelle del Sele fu edificato il mentovato ponte, comechè il chiaro professore medico e di

storia naturale della nostra R. università, tuttor vivente signor *D. Saverio Macri* si avvisi dichiarare contro l'opinione degli antichi, che le menzionate acque non è già che faccian divenire veri sassi i corpi che in seno ad esse cadono o che altrimenti ne vengano bagnati, ma che essendo le medesime copiosamente pregne di terra calcarea, ne rimangono i corpi cosiffattamente vinti, ingrossati ed induriti da sembrarne tenaci sassi. Fra queste correnti acque minerali, quella che scaturisce sotto la prossima collina, assai abbondante, e contenente del *carbonio* e dell'*idrogeno solforato*, produce il notevole fenomeno già osservato dal signor *Macri*, e prima di lui pur avvertito dal *Sandoli*, di far cioè annerire le monete d'oro e d'argento fin dentro la tasca di coloro che vi si approssimano. Vi è pure a notarsi una mofeta, detta *Tufara*, le cui pestifere esalazioni che spandonsi putenti a considerevole distanza tolgono la vita a pecore, buoi e simili, non altrimenti che la così detta *grotta del cane* intorno al lago di Agnano, presso Pozzuoli. Contursi vuolsi di molta antichità, già paese degli *Usentani*, sorta sulle ruine di *Saginarin*, di cui tuttora ravvisansi i ruderi. Secondo *Antonio Pepe* contursino, il suo nome lo prese da *Orso* conte di Conza, il quale nell'840 andò in aiuto di *Siginulfo* principe di Salerno, in guerra con *Radelchi* duca di Benevento. Ab. 2,520. Patria degl'illustri *Lucio Domizio Brusone*, *Marcantonio Terminio*, *Antonio Pepe* ed altri.

CONTY. Bor. della Francia, dip. Somme, 5 l. S. da Amiens.

CONVERSANO. Cit. vescovile del reg. di Napoli nella Terra di Bari in amena positura sur un colle, distr. di Bari, capol. di circon., a 12 m. da Trani, 16 da Bari e 4 dal mare, sotto i gradi 41° 10' di lat.; e 35° di long. Credesi di antichissima fondazione, e per alcuni monumenti etruschi ne'suoi dintorni rinvenuti, pretendesi opera degli Etruschi. Fu questa cit. bersaglio de' Saraceni e degli Unni che infestarono queste contrade. Famosi sono i conti di Conversano nelle storie de' bassi tempi. La sua dioc. vuolsi contemporanea a quella di s. Pietro, e che anzi questo primo vicario di G. C. in essa avesse predicato; ma da altri più moderati indagatori di siffatte antichità, si asserisce fondata nel v secolo dell'Era nostra, rilevandosi da qualche documento che nel 489 il suo vescovo fu un tal *Simplicio*. Nel suo territ., prodotti vari ed abbondevoli, massime olii, vini, mandorle, frutta, bambagia, eccellenti derrate; pingui pascoli; industria di bestiame. Nel 1690 e 91 la sua popolazione fu a metà distrutta dalla peste, in oggi ascendente a 7,750 ab., industriosi e trafficanti. 2 Fiere annuali; mercato in ogni settimana; squisiti ed assai ricercati sono i turroni di Conversano. Antico e famoso è il suo monastero di *S. Benedetto*, la cui abbadessa esercitava giurisdizione quasi episcopale sul clero della terra di Castellana. Comechè una siffatta giurisdizione donnesca sui preti fosse stata censurata come una mostruosità, non pertanto l'è di antichissima usanza al riferir di *s. Paolo* e di *Plinio*; e furon chiamate *ministre* indi *diaconesse* e per lo più eran vedove, cose già dibattute in vari sacri concili. Questo monastero fu desolato dalle incursioni barbare, ma fu poscia ristorato, ed assai arricchito dal conte *Goffredo* nel 1087; e con bolla del cardinale *Rodolfo* legato apostolico di *Clemente IV* nel 1266 fu dato alle monache *cisterciensi* venute da Romania nel reg. di Nap., e *Dametta Paleologo* ne fu la prima abbadessa, cui successe nel 1274 *Isabella*, esercenti la mentovata giurisdizione episcopale sulla terra di Castellana, confermata da *Pio V* nel 4 agosto 1569 e da altri posteriori pontefici eziandio. Conversano fra gli altri illustri tenne la culla all'erudito e dotto *Paolo Antonio di Tarsia*.

CONWAY. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles che mette nel Mare d'Irlanda.

CONWAY. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nel Nuovo Brunswick; altra, nel Nuovo Hampshire; la 3ª, nel Massachussets.—Promontorio su la costa N. E. della Nuova Olanda.

CONZA *(Compsa)*. Picc. cit. arciv. del reg. di Napoli, nel Principato Ulter., distr. di S. Angelo de' Lombardi, con bella cattedrale, capol. di circon., a 65 m. da Napoli e 10 da Muro di Basilicata; lat. 40° 50'; long. 33.° I moltiplici monumenti scavativi la fan giudicare antichissima, volendola alcuni città degl'Irpini, altri de' Lucani; e fin dalla metà del secolo VI di Roma era già considerevole; occupata da *Annibale* dopo la famosa battaglia di Canne, per tradimento di un tale *Stazio*, vi fe' riporre tutta la preda e i bagagli con una guarnigione sotto la condotta di *Magone*. Al dir di *Livio* sotto i Longobardi fu assai forte e distinta contea. Nell'817 *Radelchisio* suo conte fu uno degli uccisori di *Grimoaldo Storosaiz*, principe di Benevento, cui sostituirono *Sicone di Spoleto*; ma pentitosi del suo misfatto si fe' monaco in Montecassino. Nell'840 *Urso* presedeva a'Conzani, quando giurò fedeltà a *Siconulfo* suo cognato, aiutandolo ad occupare il principato di Salerno. Nell'848 il conte di Conza fu ucciso da'Saraceni dopo aver occupato Benevento insieme con *Adelchisio* di lui nipote. Nel 975 *Landulfo* zio materno di *Giulio I* principe di Salerno ebbe da questo *Adelchisio* la città di Conza, donde ne fu però discacciato e di nuovo investito. Nel 1013 il conte di Conza con *Vamfredo* di Potenza combatteron i Saraceni uccidendone gran numero, ma nel 1 ottobre 1014 ambedue ne pagarono il fin. Nella prima spedizione per Terra Santa uno de'più distinti condottieri fu *Dudone* conte di Conza, mentovato dal *Tasso*. *Carlo Magno* rimandando in Benevento *Grimoaldo I*, lungo tempo in Francia per ostaggio ritenuto, gl'impose fra le altre condizioni, di fare abbattere le forti mura di Conza. La dioc. di questa città vuolsi fondata fin da'primi secoli della chiesa cattolica, ma solo del x si ha memoria de'suoi vescovi, e sotto *Alessandro II* o *Gregorio VII*, al dir dell'*Ughelli*, fu fatta metropolitana, essendo stata dapprima suffraganea di quella di Salerno: essa in oggi ha giurisdizione sopra Auletta, Andretta, Buccino, Calabritto, Castelnuovo, Colliano, Cairano, Caposele, Contursi, Calitri, Colianello, Laviano, Oliveto, Palo, Pescopagano, Quaglietta, Salvitelle, Senerchia, S. Andrea di Conza, Sangregorio, S. Menna, Teora, Vietri di Potenza ecc. Varii tremuoti più volte misero in desolazione e roviua questa città, la quale giace in luogo eminente. Il suo arcivescovo risiede per lo più in S. Menna ov'è pure il seminario. Il suo territ. dà prodotti di prima necessità; buoni pascoli, per cui industria di bestiame; cacciagione di lepri, volpi, lupi; volatili diversi. Patria del poeta *Francescantonio Capponi*. È celebre la sua pianura detta *Gogleto* o *Guleto* dalla gran quantità di giunchi che vi nascono; in essa nel 1138 fu edificata la chiesa del *Salvatore* con convento a due ripartimenti da contener monaci e monache separatamente, dell'istituto di *s. Guglielmo*, che dicesi esserne asceso il numero a 500 sotto il suo fondatore, della quale fondazione parla il ch. *Mabillon*. Vi fu pure posteriormente edificato un villaggio infeudato al monastero, dal quale vill. ravvisansene in ora i vestigi. Ab. 2,020.

CONZANO. Vill. del Piemonte, prov. di Casale, sul torrente Grana, in seno a ben coltivate colline. Ab. 1,040.

COOK. Arcipelago dell'Oceania E., formato da molte is., i cui ab. vanno di giorno in giorno progredendo nell'ingentilimento. Gr. numero di essi ha già abbracciato il cristianesimo.

COOK. Colonia e cont. Inglese nell'Australasia.

COOK (INGRESSO DI). Golfo su la costa O. dell'America N. fra i capi Elisabetta e Douglas, formato dal Gr. Oceano Boreale nella Russia americana: da 58° 42' a 59° 10' lat. N.

COOK (STRETTO DI). Nel gr. Oceano Australe, tra le 3 più gr. is. formanti la Nuova Zelanda.

COOLIDGE. Cit. degli Stati Uniti americani sul Patuxent, nel Maryland.

COOLY. Promontorio dell'Irlanda su la baia di Dundalk.

COOPER. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Sud, che unito all'Asley forma la penis. di Charleston e mette nell'Oceano.—Una delle is. Bermude nell'Oceano Atlantico.—Is. su la costa S. della Nuova Georgia. — Picc. is. presso Batavia (Giava). — Una delle is. Vergini nelle Picc. Antille, appartenente agl'Inglesi.

COOPERSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani, 25 l. O. da Albany.

COOSAWATCHIE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Sud sul Coosawr che gettasi nell'Atlantico: 25 l. O. da Charleston.

COOTEHILL. Bor. dell'Irlanda con gr. fabb. di tele, 5 l. N. E. da Cavan.

COOTSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, 27 l. N. da Filadelfia.

COPENAGHEN o KJOBENAVN. (*Codania* o *Haphnia*). Cit. vesc. e munita, cap. del reg. di Danimarca, posta su le is. di Seeland e Amach, divise da breve braccio di mare che vi forma porto vasto e sicuro. Belle contrade dritte, spaziose, ornate da case bellissime e da edifici magnifici, alcuna divise da canali; marciapiedi in granito. Tra le piazze, notevole la R. colla statua equestre di *Cristiano V*, e l' *Amalia* colla statua parimente equestre di *Federico V*. Tra palagi, il R. di *Cristiansburgo* che consunto dall'incendio del 1795, più magnifico surse dalle ruine, dove avvi quadreria preziosa e ricca biblioteca, oltre una cappella ornata di sculture del cel. *Thorwaldsen*; l' *Amalienburgo* composto di quattro edifici grandiosi; il *Rosenburgo* di architettura gotica, dove avvi medagliere ricchissimo, giardino pubblico vasto e ameno; quello delle poste, della zecca, quello della cit., di *Federico Ferdinando*, ecc., e alcuni pure bellissimi de'maggiorenti. Università, vasto edificio, siccome quello dell' accademia delle belle arti, questa e quella provvedute di tutti i mezzi d'istruzione in modo grandioso; borsa, teatri, spedali, caserme vastissime pei soldati di terra e di mare; scuole scientifiche, letterarie, militari, navali; biblioteche, collegi, musei di storia naturale, di arti meccaniche, di scultura (questo notevole per la sala datta di *Thorwaldsen*), di antichità etrusche e romane, di antichità nortiche, orto botanico uno de' più doviziosi d' Europa, specula ricchissima in istromenti nella torre della bella chiesa della *Trinità*, ecc. Tra'templi noteremo quello di *Nostra Donna*, che sarà in breve arricchito delle statue di *Cristo* e degli *Apostoli* in marmo, sculture mirabili del *Thorwaldsen*. Vasti cantieri e darsene; magazzini immensi. Prezioso e carissimo monumento è poi quello della colonna ornata da belle sculture rimpetto la *Vesterport*, su la strada di *Federico*, eretta a perpetua memoria dell'affrancamento accordato a'contadini. Quantunque questa cit. fosse orribilmente soqquadrata negli incendi del 1795 e 1807 può gareggiare in magnificenza colle più splendide cap. europee. Ab. 120,000. — Ne' dintorni di Copenaghen, soprammodo ameni, con belle case signorili e molte fondazioni d'industria meccanica, ammirasi il palazzo R. con vago e delizioso giardino.

COPENIK. Bor. della Prussia, 3 l. S. E. da Berlino.

COPERCHIA o COVERCHIA. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Baronissi, a 3 m. da Salerno, in posizione infelice. Castagne, ghiande, vino, olio e poco frumento; manifattura di tegole. Ab. circa 1,000, per lo più agricoltori.

COPERSITO. Vill. del regno di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio, a 32 m. da Salerno, alle falde di un monte di buon' aria. Migliori prodotti, vino, olio; caccia di lepri, volpi, lupi, e di pennuti. Ab. 400.

COPERTINO o CUPERTINO. Terra dal reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, capol. di circon., dioc. di Otranto, a 7 m. da Nardò. Sorse sulle rovine di Mollone, Santabarbara, Cilliano, e Sanvito, casali distrutti dalle scorrerie da' bassi tempi. Il suo fertile territ. dà ogni sorta di produzioni di prima necessità. *Alfonso Castrioti* uno dei suoi ant. possessori, vi fe'costruire un forte e magnifico castello. V'ebbero i natali diversi uomini illustri per santità di vita e per letteratura, riportati da *Giov. Bernardino Tafuri*; e nel secolo XVI vi s'introdusse una tipografia. Ab. 3,300.

COPET. Picc. cit. della Svizzera, cant. di Vaud, sul lago di Ginevra o Lemano, notevole pel palazzo del famoso *Necker* e di sua famiglia, cotanto celebre, la signora di Stael.

COPIAPO. Cit. dell'America Merid., rep. Chili, prov. Coquimbo, sul f. dello stesso nome, notevole per le sue ricche miniere di rame: 2 l. dalla costa del Gr. Oceano.

COPPENBRUGGE. Picc. cit. del reg. d'Annover, 8 l. S. O. da Annover.

COPPERMINE o MINIERA DI RAME. F. dell' America Sett. nella Nuova Bretagna, che dopo lungo e rapido corso gettasi nell'Oceano Artico.

COPPITO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Aquila, cui è riunito in comune, distandone m. 3, sur un falso piano cinto da vaghe colline. Territ. arenoso e sassoso, in cui evvi un laghetto ove pescansi de' pesci detti da'naturali, *revelle*; le sue acque animano una cartiera ed un molino. Nella circostante montagna datta le *Coste di Pettino*, mandorli e viti. Fabb. di mattoni e tegole. Ab. 750, dati per lo più alla coltivazion de'campi.

COPPONEX. Vill. dalla Savoia, prov. del Genevese, alla destra degli Usses. Ab. 650.

COPREINITZ o KOPREINICZA. Cit. dall'imp. d'Austria nel reg. della Croazia, comit. di Kreutz, 7 l. S. da Kreutz. Ab. 3,200.

COPTI. V. EGITTO.

COQ o GOGUE. Cit. dell'Africa nella Senegambia.

COQUET. Picc. is. dall'Inghilterra nel Mare del Nord.

COQUIMBO. Cit. dall'America, reg. Chili, capol. di prov., con porto; benchè soqquadrata da tremuoti nel 1820 e 1822, ora trovasi in fiore anzi che no: 35 l. N. da Quillota. Ab. 10,000.—F. e vulcano dello stesso nome.

CORACI SOPRANI E SOTTANI. 2 Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro.

CORACO. Promontorio dell'arcipelago Greco su la costa E. dell'is. Metelino.

CORANA. Vill. del Piemonte, prov. di Voghera alla destra del Po e alla sinistra della Staffora. Ab. 1,570.

CORANZA. Reg. e cit. dell'Africa nella Nigrizia, imp. d'Achanti, i cui ab. diconsi più inciviliti che quelli di quest'ultima regione.

CORATO. Cit. dal reg. di Napoli nella Terra di Bari, distr. di Barletta, capol. di circon., dioc. di Trani, da cui dista m. 7. Pretendesi fondata a' tempi de' Normanni da *Guglielmo Pugliese*. Giace in luogo piano. Prodotti di prima necessità, massime in frumento, vino, olio, mandorle; buoni pascoli. Agricoltura e pastorizia in fiora. Celebre nella storia il combattimento seguito tra questa terra e quella di Andria nel dì 13 febbraro 1503 tra 13 Italiani e 13 Francesi, riportato da *Lorenzo Giustiniani* nella sua *Biblioteca Storica Topografica*, pag. 5 e seg. Abitanti 11,700.

CORBACH. Picc. cit. della Germania, cap. del princ. di Waldeck su l'Itter; 10 l. O. da Cassel. Ab. 1,600.

CORBARA. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera dei Pagani. Ab. 1,320.—Altro villaggetto dello stesso reg. e nome in Terra di Lavoro presso Sessa, sur un colle d'aer sanissimo. Oliveti, vigneti. Fabb. di vasi di terra, che occupano quasi tutti i suoi ab. al numero di 220.

CORBECH. Picc. cit. del reg. Belgico, 1 lega S. da Lovanio.

CORBEIL (*Corbolium*). Picc. cit. della Francia su la Senna, dip. Senna e Oise, bene edificata. Biblioteca, teatro, cartiere, tessuti di filo e cotone; gr. traffico di cereali e farine: 7 l. S. da Parigi. Ab. 3,690.

CORBEILLES. Vill. della Francia, dip. Loiret, 4 l. N. O. da Montargis.

CORBELLINO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di S. Demetrio. Ab. 130.

CORBENY. Bor. della Francia, dip. Aisne, 4 l. S. E. da Laon.

CORBETTA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Pavia con bellissime case di delizia.

CORBIE. Picc. cit. della Francia, dip. Somme, 4 l. E. da Amiens. Ab. 2,100.

CORBIGNY. Cit. della Francia, dip. Nièvre, 6 l. S. da Clamecy.

CORBY. Cast. dell'Inghilterra presso Grantham.

CORCIEUX. Bor. della Francia, dip. Vosgi, 3 l. S. da St-Diey.

CORCUBION. Picc. cit. dalla Spagna nella Galizia, 15 l. O. da Santiago.

CORCUMELLO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, cui è riunito in comune, dioc. di Marsi, a 25 m. dalla cit. di Aquila, sur una collina scoscesa. Il suo territ. privo di alberi fruttiferi e confinante con que'di Scurcola, Cese, Capistrello, è bagnato dal f. Imele che nasce presso Tagliacozzo e va ad innaffiare quello di Rieti nello Stato

Pontificio; in esso grani e legumi. Nella circostante montagna detta *Runfo*, segni di miniere di ferro. Ab. 600.

CORCZIN. Cit. della Polonia nella prov. di Sandomir.

CORDEMAIS. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 2 l. S. da Savenay.

CORDES. Cit. della Francia, dip. Tarn, 4 l. N. E. da Gaillac.

CORDES. Baia su la costa della Patagonia, nello Stretto Magellanico.

CORDEVOLE. F. del reg. Lombardo Veneto che deriva dal Tirolo, passa per Agordo e si congiunge al Piave.

CORDILIERE. V. ANDE.

CORDON. Vill. della Savoia, prov. di Faucigny sur una collina. Ab. 890.

CORDOUAN (TORRE DI). Faro della Francia alla foce del Gironda, 22 l. N. da Bordò.

CORDOVA (*Corduba*). Gr. ant. e famosa cit. della Spagna nell'Andalusia, capol. della prov. dello stesso nome alle falde di una giogaia che va a congiungersi colla Sierra Morena. Per i Mori quest'era una delle più magnifiche cit. dell'imperio loro, e la sua popolazione agguagliava quella delle più vaste e moderne cit. europee. Il palazzo dei re mori, di codesti re che il lusso della corte loro sospinsero, a così dire, oltre i limiti dell'umano volere, è ora convertito nel palazzo vesc., e la gran moschea nella cattedrale; questo è il più sontuoso edificio dell'Andalusia e forse di tutta la Spagna. Bellissimo ponte sul Guadalquivir ed altro veramente magnifico presso la cit. alla *Venta di Alcolea*. Tutto lo splendore ant. di Cordova è ora spento e a pochissimo è ridotta l'industria manifatturiera de' suoi 40,000 ab.; a 22 l. N. E. da Siviglia, 70 S. O. da Madrid: long. 13° 48': lat. 37° 42'. Patria di *Seneca*, *Lucano*, *Sepulveda*, di *Gonsalvo Fernando* o *di Cordova* e di altri illustri.—I poggi circostanti sono coperti di ulivi, cedri, aranci ed altre piante fruttifere.

CORDOVA. Cit. dell'America Sett., nella Messicana Confederaziane, prov. di Vera Cruz, notevole pel traffico e gr. coltivazione del tabacco: 60 l. E. da Messico. Abitanti 6,000.

CORDOVA. Cit. dell'America Merid. nella Confederazione del Rio della Plata, capol. della prov. dello stesso noma, sede vesc. con una università. Assai importante per traffico e industria manifatturiera: 136 l. N. O. da Buenos Ayres. Ab. 5,500.

CORDOVADO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Udine; fiera annuale assai frequentata: 8 leghe S. O. da Udine.

CORE. Stretto dell'America Sett. su la costa della Carolina del Norte.

COREA. Reg. dell'Asia che forma una lunga penis. situata al N. E. della Cina tra il Mar Giallo e il Mare del Giappone. È tributario all'imp. Cinese. Questa è pure una delle parti del globo sin'ora meno conosciuta, perchè l'ingresso nel paese è più che in altri luoghi di quelle regioni vietato rigorosamente agli estranei. Rigido è il clima della parte sett.; non vi cresce che orzo e ginseng, ma le pianure fertili e ben coltivate del S. producono biade, riso, tabacco, gelsi, ecc. Molte foreste, gr. copia di minerali. Dicesi che i Coreesi abbiano belle forme, dolce fisonomia, modi gentili; nella lingua, nella religione, nelle scienze sono simiglievoli ai Cinesi, e come nella Cina i dotti vi formano una classe peculiare applicata allo studio delle opere di *Confucio*. — L'arcipelago della *Corea*, scoverto già da alcuni anni da *Maxwell*, contiene gr. numero di gr. e picc. is.—Lo stretto della *Corea* trovasi tra la penis. dello stesso nome e l'arcipelago del Giappone.

COREGLIA. Terra del duc. di Lucca in Val di Lima, dentro i confini S. della Garfagnana. Ab. 1,160.

CORELLA. Cit. della Spagna, 16 l. S. da Pamplona.

CORENO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como.

CORENO. Terra del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccaguglielma, dioc. di Gaeta, a 5 m. da Castelforte e 45 da Napoli, edificata in vetta ad un monte calcareo con le abitazioni divise qua e là, e circondato da altri monti che tolgono affatto la veduta del mare e de' fiumi circostanti. Il suo territ. montuoso e sassoso non dà a'naturali che olio e ghiande, dovendosi provvedere altrove del frumento e di altri prodotti necessarî al proprio mantenimento, spesso permutando queste due sue derrate. Ab. 2,500.

CORENTINO. F. dell'America Merid. che separa la Guiana Inglese dall'Olandese; sbocca nell'Oceano Atlantico.

COREPATAM. Cit. dell'Indostan, 60 l. S. da Bombay.

CORFE-CASTLE. Cit. dell'Inghilterrra, cont. Dorset, 40 l. O. da Londra.

CORFU' (*Corcyra*). Cit. arciv., cap. della rep. delle Isole Ionie sur un promontorio della costa E. dell'is. dello stesso nome, assai munita e trafficante; luogo di stazione di una parte della flotta inglese nel Mediterraneo. Porto spazioso, assai trafficante. Università fondata nel 1818, biblioteche pubbliche pe' civili e militari collegi ed altre utili fondazioni. Il palazzo, sede del primario magistrato inglese, la porta R., la spianata che serve di passeggio pubblico e alle evoluzioni, le chiese di *S. Spiridione* e *S. Antonio*, le caserme, edifici notevoli. Corfù è diviso in 4 parti: nella cit. propriamente detta, soprammodo munita; nella fortezza vecchia, nel forte nuovo e nei sobbor. difesi da bastite. Quantunque le fortificazioni robuste a mirabili della picc. is. *Vido* tagliate nella roccia dai Francesi, sieno state in gr. parte atterrate dagli Inglesi a cagione della loro gr. estensione, pure può ancora tenersi come punto quasi inespugnabile. Ab. della cit. e sobb. 22,000.—Il territ. dà in abbondanza vino, olio d'uliva, fichi eccellenti conosciuti sotto il nome di *fracazzani* e molti altri frutti.

CORI. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella legazione di Velletri; molte reliquie dell'antichità; 3 l. da Velletri. Ab. 4,304.

CORIA. Cit. della Spagna nell'Estremadura, 10 l. O. da Plasencia. Ab. 4,500.

CORIANO. Bor. degli Stati Ecclesiastici, legazione e distretto di Forlì. Ab. 2,780.

CORIGLIANO. Cit. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Rossano, capol. di circon., a 34 m. da Cosenza, 8 da Rossano e 3 dal mare, sur un colle d'aer mediocre a causa del prossimo f. Corilliano. Surse nel secolo XV per opera degli abitatori di Viscano, Torilliana, Labonia, e Crapacore, terre già distrutta, i quali riunitisi, la edificarono invece delle di loro mancate patrie, a causa di fisiche e politiche rivoluzioni, e propriamente nel tenimento di Crepacore, per cui diedero alla nuova loro patria la stessa arma di Crepacore, cioè un cuore spaccato. Nel suo territ., prodotti di prima necessità, e grossi a squisiti aranci. Operosa pescagione nel suo mare; cacciagione di quadrupedi e di volatili nella campagne; pastorizia, agricoltura. Ab. 8,300.—Gran borgo dello stesso reg. e nome nella Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Cotrufiano, dioc. d'Otranto, da cui dista m. 13, in sito piano e di buon'aria, già terra della regione *Salentina*. Frumento, vino, olio, bambagia, frutta. Patria di *Andrea Peschiulli* poeta erudito ed elegante che soffrì peripezie e persecuzioni che l'obbligarono peregrinare in Corfù, Venezia, Roma ecc., vi nacque nel 1601 e morì nel 1691. La sua vita con l'elenco delle sue opere fu dettata da *Domenico de Angelis*. Ab. 2,200.—Casale della città di Sessa in Terra di Lavoro, regno stesso, in luogo alpestra a di buon'aria. Oliveti, castagneti, querceti. Ab. 450.

CORINGO. Cit. dell'India nella presidenza di Madras, notevole pel porto e cantieri, in cui fabbricansi molte piccole navi.

CORINTO. Cit. della Grecia, prov. Argolide, nell'ant. età famosissima, sede arciv., posta tra il golfo di Atene e quello di Lepanto o Corinto, su l'istmo del suo nome, detto anche *Hexamilia*, perchè nella parte più stretta non ha che 2 l. di larg. Eravi un tempio dedicato a *Venere*, nel quale si mantenevano più di mille cortigiane in onore della dea. Il metallo o rame di Corinto era assai pregiato nell'antichità. Le attuali sue fortificazioni consistono nella cittadella (*Arco Corinto* degli ant.) ch'è ancora il baloardo della Morea; i due porti, uno (*Cenerea*) sul golfo di Atene; l'altro (*Lechoeum*) sul golfo di Lepanto. Soprammodo manomessa nella guerra della liberazione. Ab. 5,000.

CORIO. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, capol. di mand. nella valle dello stesso nome, in territ. fertile ed

ameno. Parrocchiale bellissima con belle pitture a fresco. Tele di lino, canapa, cotone; magone; cave di pietre; carbone di castagno e faggio. Nnn lungi, sul Fandaglia, ardito e magnifico ponte di un soln arco. Patria del medico prof. *G. B. Chissa* e del prnf. *D. Giuseppe Fassero*. Abitanti 5,813.

CORIO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulteriore 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Mileto, presso Pentidattolo, in nna pianura conterminata da nn vasto bosco e dal f. Sanlorenzo. Gran copia di fichi d'India.

CORITIBA. Cit. del Brasile, bagnata dal f. dello stesso nome nella prov. di S. Paolo.

CORK. (*Corcagia*). Cit. marit. dell'Irlanda, capol. della cont. dello stesso nome, sede di un vesc. cattolico e di altro protestante, in seno alla costa S. dell' Irlanda, alle sponde del Lee, e all'estremità di un golfo che forma uno de'porti più vasti e magnifici dell'Europa, dove approda gr. numero di navi, massime quelle che vanno alle Antille. Notevole per bellezza di edifici, massime pubblici, per traffico, industria manifatturiera; fondazioni scientifiche, letterarie, di beneficenza. Teatro, caserme, borsa, vasti mercati e magazzini: 50 l. S. E. da Dublino. Ab. 115,000.

CORLAY. Cit. della Francia, dip. Coste del Nord: 7 l. S. O. da St-Brieux.

CORLEONE. Cit. della Sicilia nella prov. di Palermo, capol. del distr. e circon. del suo nome, dioc. di Morreale, a 23 m. dal mar Tirrenn ed altrettanti da Palermo; lat. 37° 4n'. Credesi l'antica *Schera*. Esporta grano, olio, lino. Nacquero in Corleone gl'illustri *Valerio Russo* medico; il *P. Serafino da Corleone* missionario al Messico; il *P. Mariano Maringo* dell'ordine de'predicatori; il poeta *Giuseppe di Martino*; il dotto *Giovanni Naso* precettore del cel. *Lucio Marineo*, e segretario del senato di Palermo; il *P. Antonio Sarzana*, *cassinese*.

CORLETO Gr. terra del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Lanreana, dioc. di Tricarico; a 42 m. da Matera, sur un monte d'aer sano. Vini ed olii eccellenti; pingui pascoli; allavamento di bestiame; buoni formaggi; cacciagione di lupi, volpi, lepri, a di volatili diversi; pastorizia, agricoltura. Ab. 4,260. — Bor. dello stesso reg. e nome nel Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Santangelo Fusanella, dioc. di Capacciu, a 36 m. da Salerno e 3 da Santangelo Fusanella, sur un monte di buun'aria. Ruderi di vecchie terre; pingui pascoli; frumento. Ab. 1,700.

CORLIN. Cit. della Prussia nella Pomerania, 9 l. O. da Coslin.

CORMAGGIORE. Vill. del reg. di Sardegna nella prov. di Aosta, notevole per la purezza del suo aere e delle sue acque minerali. Non lunga, la famosa mont. detta *Labirinto*, luogo di ant. miniere già scavate dai Romani, delle cui opere rimangono reliquie insigoi. Nel territ. mnite varietà di minerali. Ab. 1,500.

CORMANTIN. Cit. dell'Africa nella Guinea E.; possedimenti inglesi.

CORMEILLES. Vill. della Francia, dip. Eure, 6 l. S. O. da Pont-Audemer.—Due vill. dello stesso nome: uno nel dip. Oise presso Beauvais; l'altro nel dip. Senna e Oise, vicino a Parigi.

CORME-ROYAL. Bor. della Francia, dip. Charenta Inferiore, 4 l. O. da Saintes.

CORMERY. Cit. della Francia, dip. Indre e Loira, 3 l. S. E. da Tours.

CORMICY. Cit. della Francia, di Marna, 4 l. N. O. da Reims.

CORMOS. Bor. del reg. Illirico, circ. di Gorizia, 3 l. S. E. da Gorizia.

CORNA. Cit. della Turchia Asiatica al confluente del Tigri ed Eufrate nell'Irac-Arabi, 15 l. E. da Bassora. Ab. 800.

CORNACCHIANO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., a 2 m. da Civitella del Tronto e 1n da Teramo, sur un colle d'aer salubre. Ab. 160, agricoltori e pastori.

CORNALE. Vill. del Piemonte, prov. di Voghera, alla destra del Po e alla manca del torrente Curone. Ab. 988.

CORNELIANO. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba capol. di mand., in amena pianura coronata da colli fertili, massime in vigneti che danno vini prelibati. Piazza vastissima con case bene edificate, fra le quali primeggia il palazzo comunale. Patria del celebre geologn *Angelo Siamonda*, attuale professore di mineralogia in Torinn e direttore del museo mineralogico. Ab. 1,814.

CORNELLI. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro presso Alvignano, distr. di Piedimonte, circon. di Cajazzo, dioc. di Caserta. Ab. con quelli di Sannicola ed Agnolilli 630.

CORNETO. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella legazione di Civita Vecchia presso il Marta, in territ. notevole per ruderi etruschi, di cui si sono scavati monumenti preziosi. Poco discostn sorgeva *Tarchina* o *Tarquinia*, celebre nell'antichità etrusca e romana. *Le Grotte Cornetane* furono illustrate da' più celebri archeologi. Ab. 3,831.

CORNHILL. Cit. dell' Inghilterra, 4 l. S. O. da Berwick.

CORNIA. Picc. vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecnrvino; il suo territ. è bagnatn da un f. del suo nome. Ab. 200.

CORNIGLIANO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, su la sponda O. della Riviera in pianura amenissima alle falde della collina Coronata. Nel lato E., cioè da S. Pier d'Arena a Cornigliano, evvi frapposto il torrente Polcevera, che valicasi sopra magnifico ponte di 12 archi, e che bagna una valle deliziosa tutta sparsa di palagi grandiosi, di ville gentili, di boschetti vaghissimi. Quel ponte è famoso nelle istorie moderne, perchè il 4 giugno 1800 vi fu segnato l'ordine a' Francesi di sgombrare da Genova. Tra' palazzi spiccano quelli de' marchesi *Durazzo*, *Serra*, *De-Ferreri* e del duca *Vivaldi-Pasqua*, mirabili per costruttura, per ornamenti in marmo e pitture, per collezinni di curiosità meccaniche, animali, minerali, per parchi vasti e giardini grandiosi arricchiti da piante assai rare. Tre belle chiese. Stamperia di tele a colori. Il vino della collina è tra il più squisito del Genovesato. Nnteremo che nel 1746 nel torrente Polcevera, mentre trovavasi privo di acque, pose campo l'esercito de' Tedeschi, i quali in pieno meriggio a tempo bello e sereno restarono tutti sommersi, fanti e cavalli, per una innondazione che sopravvenne improvvisamente. Abitanti 2,888.

CORNIGLIO. Ant. terra del duc. di Parma, capol. di distr. sur un colle. Patria dell'avv. *Sante Del Rio*, di *Flaminio Torrigiani*, medico dottissimo, che in un sun trattato su la *Flogosi* gettò i primi lampi della nuova dottrina medica italiana, fondata ed elevata poscia a tanto onore da'suoi celebri discepoli *Rasori* e *Tommasini*, e del vivente avv. *Luigi Torrigiani* nipote del sullodato, poeta e letterato distinto. Ab. 72n.

CORNILLO, VECCHIO e NUOVO. 2 Villaggetti del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio), circon. a presso Amatrice, cui son riuniti in comune.

CORNILLON n COURNILLON. Cit. della Francia, dip. Drôme, 5 l. N. E. da Nyons.

CORNISH. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nel Nuovn Hampshire, 12 leghe N. O. da Concord; altra, nel Maine, 17 l. N. da Nnova York.

CORNO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza da cui dista m. 6, in sito montuoso. Grano, vino. Ab. con que'di Loppano altro circostante villaggetto 650.

CORNOM-POULO. Is. del Golfo di Siam su la costa di Malacca: lat. N. 9° 57'; long. E. 97° 50'—F. della penis. di Malacca che gettasi nel Golfo di Siam.

CORNOVAGLIA n CORNWALL. Cont. marit. dell'Inghilterra; Launceston, capol.—Capo su la costa O. di essa cont.

CORNOVAGLIA n CORNWALL. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, notevole per la scuola delle Missinni estranee. — 2 Cit. dello stesso nome e regione: una nel Vermont, 12 l. S. da Burlingtnn; l'altra nella Nuova York, 19 l. da questa città.

CORNOVAGLIA o CORNWALL. Cit. dell'Alto Canadà 22 l. da Prescott.

CORNOVAGLIA (NUOVO). Regione dell'America Settentrionale Inglese, che estendesi dal 53° 15' 57° 5' lat. N.

CORNOVAILLE Ant. distr. della Francia, di cui Quim-

per era il capol.; ora diviso fra'dip. Finistère, Coste d'Oro e Morbihan.

CORNOWALLIS. Cit. su la costa O. della Nuova Scozia.

CORNOWALLIS. Promontorio su la costa N. O. dell'America N., lat. N. 56° 56'.

CORNUS. Bor. della Francia, dip. Aveyron, 6 l. S. E. da St-Affrique.

CORNUTI. Nome altra volta di un vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., in dioc. di Capaccio, a 45 m. da Salerno. Vuolsi ant. e di aver ricevuto tale denominazione da' *Cornicularii* che stanziaronvi in tempo de'Romani, i quali eran così detti dal corno che portavano sull'elmo. Al dire dell'*Antonini* questo vill. fu abitato da'Longobardi, e si chiamò sino al 1423 Castrocornuto, non che di esservi stata sino al 1679 una chiesa sotto il titolo di *S. Maria de' Longobardi*. Da altri però si fa derivare questo nome dalla sincerità del cuore de'suoi ab., detti perciò dapprima Cori-noti ed indi corrottamente Cornuti. In oggi però vien detto *Vallo*. Ab. circa 650, industriosi ed agricoltori. Manifatture di pelli conciate. Nel territ., grano, granturco, erbe ortensi, castagne, ghiande.

CORO. Cit. dell'America Merid., rep. Venezuela, capol. della prov. dello stesso nome. Ab. 10,000.

COROGNA (LA) o CORUGNA. Cit. della Spagna nella Galizia, capol. della prov. dello stesso nome, con buonissimo porto, assai importante per traffico. Fabb. di tela, cappelli, gomene di gr. lunghezza, di *zigarri* ecc. Ant. ed alta torre che serviva di faro, opera de'Romani: 12 l. N. da Santiago. Ab. 22,000.

COROMANDEL (COSTA DI). Vasta regione dell'India al di qua del Gange, che racchiude la costa O. dal Golfo di Bengala.

CORONADOS. Is. dell'Oceania, formanti il gruppo di Bass, al tutto deserte.

CORONATA. Is. della Dalmazia, circ. di Zara; formaggiu eccellente.

CORONE. Cit. della Grecia nella Messenia, assai munita, con sicura rada, su la costa occ. del golfo dello stesso nome (*Messeniacus sinus* degli ant.), formato dal Mediterraneo e separato dal Golfo di Kolokina col mezzo del Capo Matapan: 20 l. da Tripolizza.

CORONELLA, VECCHIA e NUOVA. 2 Villaggetti del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittàducale, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio), circon. e presso Amatrice, cui son riuniti in comune.

CORONELLO o CORONELLE. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio), circon. e presso Vallecastellana.

COROURA. La più vasta delle is. Pelew nella Nuova Olanda.

CORPO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, dioc. e circon. di Cava. Ab. 500.

CORPS. Bor. della Francia, dip. Isero, 8 l. S. E. da Grenoble.

CORPS-NUDS. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 4 l. S. da Rennes.

CORREGGIO. (*Corrigia*). Bella cit. del duc. di Modena, sul canale dello stesso nome, per ant. memorie e per edifici nobilissima. Duomo di scelta architettura; notevole il palazzo degli ant. principi Correggeschi, ora impiegato ad altro uso. Se di niun altro uomo insigne si potesse vantare questa cit. fuorchè di *Antonio Allegri* detto il *Correggio*, il quale per comune giudizio degli amatori delle arti belle vien reputato l'*Apelle* moderno e il pittore delle *Grazie*, questi basterebbe da solo a renderla sopra molte altre celebratissima. Da Correggio uscirono pure 2 cardinali di bel nome nel secolo XVI, *Girolamo Bernieri* e *Girolamo* della famiglia de'*Correggeschi*; *Rinaldo Corso*, scrittore profondo di giurisprudenza e di lingua; *Niccolò*, guerriero e poeta insigne di cui parla l'*Ariosto*; *Claudio Merulo*, compositore di musica nel secolo XVI; e diede a Mantova la famiglia di *Marcello Donato*, medico e poscia ministro di que'sovrani. Ab. 2,200.

CORREGLIA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Chiavari, quasi di là dal giogo dell'Apennino, dove scaturisce lo Sturla. Ab. 1,198.

CORRENT. Picc. is. al S. delle is. Pelew.

CORRENTI. Isoletta della Sicilia nel littorale di Pachino, di 300 passi di circuito. Avanzi di abituri.

CORRÈZE. Dip. della Francia, formato da una parte del Limosino: territ. in gr. parte alpestre; vaste brughiere; praterie artificiali. Miniere metallifere; gr. copia di cavalli e allevamento di api. Tulle capol. Ab. 302,433. — Bor. dello stesso reg. e nome sul f. omonimo, 3 l. N. da Tulle.

CORRIENTES. 3 Promontori dell'America: uno su la costa O. del Messico, lat. N. 20° 22'; altro su la costa O. dell'America N., lat. N. 5° 30'; il 3° su la costa S. dell'is. di Cuba.

CORRIENTES. Promontorio su la costa E. dell'Affrica: lat. S. 23° 48.

CORRIENTES. Cit. dell'America Merid., nella Confederazione del Rio della Plata, capol. della prov. dello stesso nome, presso il confluente del Parana col Paraguay: 180 l. N. da Buenos Ayres. Ab. 3,800.

CORRIGRUA. Cit. dell'Irlanda, 3 leghe S. da Newborough.

CORRIOLO. Vill. della Sicilia, prov. e distr. di Messina, circon. di Milazzo. Ab. 310.

CORROFIN. Cit. dell'Irlanda, 2 l. N. da Ennis.

CORROPOLI. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, da cui dista m. 10, circon. di Nereto, sur un colle, le cui radici son bagnate dal mare. Prodotti di prima necessità. Ab. 2,700.

CORSANO. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno in Terra di Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Alessano, dioc. di Ugento, sur una collina d'aer salubre. Frumento, olio. Ab. 730; l'altro nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi, presso Tramonti.

CORSÉ. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 3 l. N. E. da Angers.

CORSHAM. Bor. dell'Inghilterra, 3 l. da Bath.

CORSICA. Is. dell'Italia appartenente alla Francia, dopo quelle di Sicilia e Sardegna la più importante del Mediterraneo. Fu dagli ant. indicata con nomi diversi; i Romani le imposero quello di *Corsica* che le è sempre rimaso. Vi posero a vicenda stanza molti popoli dell'antichità. Gli Etruschi se ne insignorirono; poscia i Cartaginesi; finalmente i Romani la conquistarono interamente sotto *L. Cornelio Scipione*. Dopo la caduta dell'imp. d'Occid., i Saraceni si impadronirono dell'is., dovunque spargendo desolazione e catene. *Carlo Martello* liberò la Corsica, e dopo altre fiere vicissitudini *Ugo Colonna* ne ottenne dal papa l'investitura per sè e la propria famiglia. I Saraceni mostraronsi ancora, e i Corsi liberati dai Genovesi, a questi si assoggettirono. I nuovi padroni però non seppero nè guidare, nè conciliarsi quelle menti vulcaniche; quindi nacquero nuove sciagure, fiere discordie, orribili stragi. Nel 1736 comparve quel *Teodoro di Newhoff*, troppo famoso perchè di costui si parli: i Corsi credettero trovare in lui l'egida della independenza e l'elessero a re; ma quasi effimero fu quel reg. per non dire ridicolo. I Genovesi non potendo sommettere i così detti *faziosi*, chiesero il soccorso della Francia: ma appena le milizie francesi abbandonarono l'is., la guerra divampò più ardente di prima. *Pasquale Paoli* avrebbe interamente liberato la patria sua dal dominio de'Genovesi, se questi con segreto trattato non l'avessero ceduta alla Francia. I Corsi ingannati, sedotti, stanchi, si disgiunsero dal *Paoli*, e con quest'atto rimasero assoggettiti alla dominazione francese.—Nè di certo il *Paoli*, come ha osservato erroneamente, per non dir altro; uno scrittore recentissimo, tradiva la causa de' suoi connazionali; che se questi avessero secondato validamente le sue mire, i suoi sforzi generosi, sarebbero per sempre stati liberati da qualsiasi giogo straniero: quel *Paoli* invece ha stampato nel suo paese rimembranze inestinguibili, il suo nome sarà per sempre venerato, ed eterno starà nel cuore de'Corsi. Quest'is. alla sua estremità N. O. non è che a 30 l. dalle coste della Provenza; nella sua parte E. trovasi di prospetto all'Italia dalla Riviera di Genova sino agli Stati Romani; nella sua estremità è limitrofa colla Sardegna, da cui è separata da un canale di 3 l.; nella sua parte O. mantiene relazioni coll'Africa. Per tal modo per la sua posizione, è importante sotto l'aspetto politico, militare, commerciale. Posta sotto il 42° di lat., occupa, come già notossi, il 3° po-

ato tra le is. del Mediterraneo. Maggiore lung. in linea retta 45 l., e 20 nella sua larg. maggiore.—Eccetto alcuni luoghi paludosi, il clima dell'is. è eccellente, e l'aria sì salubre, che trovasi una gr. quantità di vecchi tanto nelle mont., quanto nelle pianure. Può dividersi in 3 zone riguardo alle svariate coltivazioni di cui è suscettibile. Le sponde del mare sono proprie alla vegetazione di tutti i prodotti dei tropici: indaco, caffè, canna da zucchero potrebbero benissimo prosperare ad Ajaccio ed in altre parti dell'is., come è stato molte volte cimentato. La zona media è suscettiva di coltivazione al pari delle parti più ridenti della nostra Lombardia. Bastia, Ajaccio, la prov. di Nebbio e Balagna, il cant. di Corsica, danno i più rigogliosi agrumi dell'Europa, e i frutti loro gareggiano in sapore con quelli di Malta e della Spagna. In questa zona si possono coltivare con vantaggio i gelsi e il tabacco, che cresce pure in tutta l'is. di qualità eguale a quello della Virginia; nelle ubertose pianure giungerebbe a gr. prosperità la robbia. Le colline dell'interno danno vini simiglievoli a quelli della Borgogna; i vini del Capo Corso sono eguali ai più squisiti della Spagna, siccome pure in generale squisiti sono tutti gli altri vini dell'is. Immense foreste di larici, quercie ed altre piante di alto fusto possono somministrare buon legname, massime per la costruttura delle navi. L'allevamento dei bachi da seta può schiudere sorgente di traffico ricchissimo. Al celebre generale *Paoli* debbesi l'introduzione de'pomi di terra, che ora danno ricolto abbondantissimo. In generale poi il frumento, l'orzo, la segala crescono in sì gran copia, che basterebbono al nutrimento di una popolazione tre volte maggiore dell'attuale; la coltivazione della canapa è stata con profitto introdotta nelle campagne di S. Fiorenzo e altrove. I mandorli, limoni, cedri, fichi, castagni, per non parlare di molte altre piante fruttifere, sono abbondevolissimi. Territ. bagnato da molte acque; laghi pescosi; foreste piene di selvaggina. Non molto grosso bestiame, ma gr. quantità di capre e montoni; la lana di questi ultimi, assai migliorata, dopo l'incrocicchiamento delle razze co'merini; si sono pure introdotte capre del Tibet; cavalli piccoli ma vivacissimi; lo stesso i muli. Fertili le mont., e cotanto ricco il reg. minerale, che un naturalista non dubitò di chiamare la Corsica l'*Eliso della bella geologia*. Si trovano in quest'is. nella stagione medesima latitudini diverse; il cammino di poche miglia basta per godere di una primavera eterna, e per passare dall'olezzo degli aranci all'ombra de' faggi, de'castagni, de'larici. L'aria delle mont. è pel Corso l'Alimento della sua independenza, da lui idolatrata talmente, che l'amore del suo luogo natio, sospinto quasi sino al delirio, non lo abbandona nè pure nelle condizioni della vita più luminose. Egli è dotato d'imaginativa indicibile; ma nullameno l'energia che dimostra in mille e mille circostanze, sembra quasi l'effetto di una riflessione profonda. La sua impassibilità è ammirabile, ed incomprensibile torna come con un carattere cotanto irascibile, tranquillo e tacito possa meditare per lunghi anni delitti o azioni generose. Il Corso generalmente è di breve statura e di grossezza mediocre; il suo colorito pallido e bruno indica quanto sia dominato da sensazioni vulcaniche e da attività indomabile; mentre nella sua fisonomia primeggia il sentimento d'un orgoglio indomito, tu vi vedrai balenare a vicenda la pace profonda del cuore, la sete inestinguibile della vendetta, e quell'inalterabile rassegnazione che il punto attende dell'esterminio di un nemico. Ajaccio, cap. Ab. 207,820. — Il *Capo Corso* trovasi all'estremità N. dell'is.

CORSICO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, sul Naviglio, con gr. magazzini di formaggio detto di *Grana*. Bella chiesa, disegno del conte *Gian Luca della Somaglia*.

CORSOER. Cit. e porto della Danimarca, 5 l. S. O. da Soroe.

CORTALE. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria u Ulteriore, distr. e dioc. di Nicastro, capol. di circon., a 4 m. da Maida, 14 da Catanzaro, e 18 dal mare Jonio, sul monte Pariae. Il suo territ. è conterminato da que'di Girifalco, Marcellinara, Vena, Jacurso, Castelmonardo, Sanvito; ed è di natura montuoso, secco, rossastro e poco atto alla coltivazione; vi sono non pertanto degli oliveti, gelseti, ortaggi; cacciagione di quadrupedi a di volatili. Ab. 3,400, agricoltori, pastori ed industriosi di seta. Il tremuoto del 1783, lo adeguò al suolo soqquadrandone ancora il territ., con la morte di 380 individui. Fu riedificato, ma poche case sursero sulle primitive fondamenta.

CORTANZONE o CORTAZZONE. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti; bel palazzo spettante all'ordine de'*santi Maurizio e Lazzaro*. Ab. 1,500.

CORTE. Cit. della Corsica, in seno a monti, 12 l. N. E. da Ajaccio. Ab. 3,587.

CORTE. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di S. Giorgio.

CORTE BRUGNATELLA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Bobbio, alla sinistra del Trebbia. Ab. 800.

CORTE MAGGIORE. Bor. del duc. di Piacenza, bene edificato, con belle case e dritte contrade; la maggiore è fiancheggiata da portici. Collegiata, tempio magnifico. Ab. 1,970.

CORTEMIGLIA. Bor. del Piemonte, prov. d'Alba, capol. di mand., bagnato dal Bormida e dal torrente Uzzone, cinto da monti. Belle case e palagi; contrade con portici; piazze di ampiezza sufficiente. Collegio. Prodotti principali del territorio, bozzoli, vino generoso, castagne. Ab. 2,640.

CORTENO. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, in Valcamonica. Forno di fusione e fucine. Ab. 1,940.

CORTE OLONA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Pavia, capol. di distretto.

CORTICELLE. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, su la destra del torrente Tiglione, in seno a colli che danno uve squisite. Ab. 930.

CORTICELLE. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio.

CORTICOS. Bor. del Portogallo, 3 l. da Mirandela.

CORTINOINROSETO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 130.

CORTLAND. Cont. della Nuova York. Omero, capol.

CORTONA. (*Croton* o *Corytum*). Cit. vesc. della Toscana in Val di Chiana, illustre, di origine remotissima, una delle primarie dell'Etruria, in elevata positura; domina presso che tutta la valle percorsa dalle 2 Chiane, si specchia da lungi sur i picc. laghi di Montepulciano e di Chiusi, e più da vicino su quello assai più vasto del Trasimeno o Perugino. Magnifico palazzo del comune; *S. Margherita* grandioso tempio, ornato da pitture assai pregevoli; per eleganza architettonica notevole pure quella di *S. Maria del Calcinaio*. Seminario; scuole di disegno; accademia rinomata delle antichità etrusche, con biblioteca e museo, teatro, spedale, ecc. Ab. 5,000.

CORVARA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città-S.-Angelo, circon. di Torredeipasseri, dioc. di Penne ed Atri, a 7 m. da Teramo, 12 dal mare e 2 da Peschio, sul monte Aquila; il suo territ. sta fra quelli di Peschio, Pietronico, Capistrano, Forca di Renna, Brittoli, Civitaquana, e Cugnoli, e dà prodotti di prima necessità. Ab. 510, agricoltori e pastori.

CORVARO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Burgocollefegato, dioc. di Rieti (Stato Pontificio). Ab. 860.

CORVEY. Picc. cit. della Prussia, prov. di Minden, 9 l. E. da Paderborna.

CORVINO. Vill. del Piemonte, prov. di Voghera, sur un colle. Ab. 1,000.

CORVO. La più picc. ed occ. dell'is. Azzorra nell'Oceano Atlantico.

CORVO. Vill. della Sicilia, presso Bronte.

CORVOL. Bor. della Francia, dip. Nièvre, 2 l. O. da Clamecy.

CORWEN. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, 4 l. O. da Llangollen.

CORYDON. Cit. degli Stati Uniti americani, un tempo capol. della prov. Indiana, 80 l. O. da Washington.

COS, COO, LANGO o STANCHIO. Is. dell'arcipelago Greco su la costa O. della Natolia, in territ. fertila; vini e frutti assai squisiti; pingui pascoli; ant. miniere di cui ora non si trae alcun profitto. — Cit. capol. dello stesso

nome, famosa nell'ant. età pel tempio di *Esculapio*; patria d'*Ippocrate*.

COSA. Picc. f. degli Stati Ecclesiastici che si unisce al Garigliano.

COSACCHI. Popoli della Russia di origine slava, nativi dell'Ucrania o delle sponde del Don, in altri tempi separati in tribù nomadi, viventi di rapine, spesso in guerra colla Russia, colla Polonia, colla Turchia o assoldati da queste potenze, di presente alla Russia assoggettiti. Sono di statura mezzana, di temperamentu robustissimo, atti a tollerare le più dure fatiche e privazioni. Capelli castagni, occhi azzurri, barba piuttosto prolissa. Vestiti all'asiatica frenano un cavallo picc. e leggerissimo al corso, e vaeno armati di lancia, pistola e sciabola. Combattono spicciolati, pizzicano la fronte e i lati del nemico, e lo tengono continuamente in moto e su le difese. Il Cosacco è in ogni fazione di guerra arditissimo: assalta con furia e con feroci grida, dà volta con eguale velocità se incontra uomini fermi e serrati negli ordini loro, e torna a tribolarli un momento dopo. I capi loro nomieansi *etmani*.

COSENTINI. Picc. vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Castellabate, dioc. di Capaccio. Ab. 225.

COSENTINO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Postiglione, a 30 m. da Salerno, sur amena collina che guarda il golfo di Salerno, bagnata da' due picc. fiumi detti *Rivoscello* che scaricasi nella marina di S. Niccolò, l'altro d'*Agnone* che nasce ne' monti della Stella e di S. Maria a Parete. Oliveti e ficheti che danno i maggiori prodotti. Ab. 570.

COSENZA (*Consentia*). Cit. arciv. del reg. di Napoli, ant. cap. dei Bruzi, ora capol. della Calabria Citeriore. Lat. 39° 23'.; long. 34° 10'; alla distanza di m. 18 dal Mediterraneo al suo Occ., 40 dal Jonio al suo Or. e 170 da Napoli. La sua fondazione antichissima secondo gl' indagatori di siffatte origini vuolsi da *Brezio* figliuolo di Ercole, opinione poggiata sull'autorità di *Strabone* e sul rinvenimento di alcune monete, dal che i suoi primi abitatori furon detti Brezi che poscia corrottamente appellaronsi Bruzi. *Tolommeo* e *Plinio* la pongono fra i Bruzi, *Livio* fra i Lucani, ma questi due popoli antichi essendo stati limitrofi, è difficile accertare se Cosenza fosse stata dapprima fra i Lucani e passata poi a'Bruzi per le dilatazioni di questi sopra di quelli; comunque ciò sia, questa città fu una delle più antiche e rispettabili del regno e fu al certo per lunghi anni la sede principale de'Bruzi, presso la quale secondo il *Cluverio* ed il *Cellario* era l' antica Pandosia. Essa in ora giace in seno ad una valle cinta da sette colli, presi pel suo emblema, bagnata dal f. Basento e dal Crati che ne rendono l' aer poco salubre, massime in estate. Fra i suoi buoni edifizj sacri e profani, notabili sono la cattedrale ed il palazzo dell' intendenza, non che altri privati di recente restaurazione e costruzione. Molti conventi d'ambo i sessi, fra cui quello di *S. Chiara* per le monache di nobili e più distinte famiglie; spedale cospicuo, ospizio pe' trovatelli o esposti; regie scuole, seminario, collegio R., società letterarie e accademie, già rinomata e nota quella sotto il titolo di *Accademia cosentina*, fiorente per lo più in argomenti poetici, fondata dal ch. *Aulo Giano Parrasio* letterato cosentino; ant. castello, monte di pietà, tipografie ed altre utili e pie fondazioni. Sede d'un intendente, primaria autorità della prov., de'tribunali civile e criminale, della conservazione delle ipoteche, d'una ricevitoria generale, d'una direzione delle contribuzioni dirette, di una per le indirette e di altra per le regie poste, di un'agenzia di polizia, di un regio fondaco di generi di privativa, di un regio giudice, di un comandante militare della prov., e di altre officine ed autorità civili e militari subordinate. Vaste prigioni. Ne'dintorni bei casini di campagna. Doviziose e nobili famiglie, altra volta in sedile chiuso. Questa città è circondata a brevi distanze da innumerevoli casali, vill. e bor. che le fan corona, i di cui abitanti affluiscono in essa, massime ne'giorni del mercato che settimanalmente vi si tiene. Il suo feracissimo e vasto territ. contermina con que'di Montalto e di Rende al N.; di Morano, Cerisano, Carolei, Fiumefreddo, e Lago all'O.; di Nicastro, Taverna, e Tirioli al S.; di S. Giovanni in fiore, Bisignano, ed Acri all'E. In esso ogni sorta di prodotti necessari al mantenimento umano, fra cui generosi vini, già decantati da *Plinio;* cereali eccellenti, ortaggi, frutta in gran copia e saporosi ecc. Squisiti formaggi, riputati salami. Gran pescagione ne'due cennati f., entrambi celebri; il *Crati*, delle cui acque parlano *Ovidio* e *Vitruvio*, e da quest'ultimo posto nella Lucania; esso nasce nella montagna della Sila e passando per Cosenza va a metter foce nel mare Jonio, ad Oriente presso il sito della famosa Sibari; il Busento è celebre per esservi stato seppellito nel suo letto *Alarico* re de' Goti con ricco tesoro da'suoi soldati, morto sotto le mura di Cosenza mentre ne faceva l'assedio nel 410. Nel tenimento di questo territ. è compresa la celebrata montagna e foresta detta *Sila* di considerevole estensione, parte piana e parte montuosa, ammantata da rigogliose piante di grosso ed alto fustu che producono ottimi legnami da costruzione; in essa pingui e vasti pascoli per l'allevamento ed industria di grosso e minuto bestiame, donde caci squisiti; ricca cacciagione di ogni sorta di quadrupedi e volatili; ne'f. Corace, Neto, Savuto, e Moccone che attraversano questa montagna, abbondevole pescagione di trote, anguille, capitoni ed altri pesci. I pini e gli abeti della Sila, de'quali fansi estrazioni per la costruzion delle navi, danno pure in grande abbondanza della pece nera e bianca ed olio di pece, capi di operosa industria; catrame, terebinto. Molti rettili velenosi, fra i quali, aspidi, vipere, e i così detti *guardapassi*. Il Nieti ed il Crati formano i confini di questo vastissimo bosco, già cel. fin dall'antichità, menzionato da *Strabone, da Virgilio*, da *Sallustio* e da *Vibio*, come pur decantata fu da *Dioscoride, Ezio, Galeno, Columella* ed altri, la sua pece. Non pochi segni più volte furono osservati, di contenere questa montagna nelle sue viscere, delle miniere di oro, argento e piombo, mai però saggiate e sempre neglette. La memoria più antica della dioc. di Cosenza si è del 599, in cui il suo vescovo era un tal *Palumbo*, cui *s. Gregorio* scrisse delle lettere; e nel 1057 era tuttora suffraganea della metropolitana di Salerno, per cui incerta è l'epoca in cui fu elevata ad arcivescovile; questa dioc. fu assai vasta e lo è tuttora, e fra i suoi arcivescovi ve ne furono parecchi non poco rinomati nelle storie ecclesiastiche. Cosenza fu città della Magna Grecia, e sottomessa che fu dai Romani, cadde in potere di *Annibale* coll'ajuto de' Lucani, ma i Romani ritoltala a'Cartaginesi, per punirla, la smantellarono e bensì interamente distrussero. Riedificata poscia, divenne città municipale. Nel 902 fu assediata e presa da' Saraceni, i quali ne furono appresso scacciati da' Normanni che ne fecero la capitale della Calabria Citeriore. Nel 1004 vi ritornarono i Saraceni che la misero a sacco ed a fuoco, come fecero la prima volta nel 902, in cui *Abraimo* loro re, dicesi, che entrando nella chiesa di *S. Pancrazio* fu colpito da un fulmine. Memorando e luttuoso soprammodo fu poi per Cosenza l'anno 1461 in cui, presa da *Roberto Orsino* a viva forza atterrandone le porte, fu in singolar modo devastata, desolata, saccheggiata, vilipesa, arsa, vituperata barbaramente e spietatamente non rispettando nè cose sacre nè profane, nè fanciulli nè vecchi, nè sesso nè vergini. Un tal disastro fu così dipinto dal *Pontano:* « i cittadini attoniti per l'improvvisa sciagura, e gettando via le armi, che avean prese per contrastar l'inimico, si ascondeano o fuggivano nelle chiese, ove si erano salvate le donne, i fanciulli, i vecchi inutili a quell'esercizio. Onde lo strepito era tale e siffatto per lo rompimento delle porte, per il piangere e gridar di tanti, e per il correr delle genti, ora in questo, ora in quell'altro luogo, che l'aria ne risonava d'ogn'intorno. L'*Orsino* avea in quel tempo rotte le porte della città, nella quale entrat'i cavalli, vi accorse anco di subito tutto l'esercitu. E quivi non avendosi alcun riguardo a cose sacre o profane, si vedeano rapir le vergini, spogliar le madri, dalle braccia de' proprj padri tirar per forza i bambini, e infine usar contra i vinti de'quali tutte le piazze abbondavano, tutte le maniere di vituperi, e di scelleratezze, che si possono immaginare, nè lasciando indietro verun termine di crudeltà e di disprezzo; e talora avveniva, che i medesimi vincitori troppo avidi di preda, volgeano il ferro verso di loro stessi, mentre questi si sforzavano di torla di mano a questi altri. Trovandosi in questa maniera presa Cosenza, e mandata a sacco con tanta calamità e rovina, vi caddero all'ora medesima terribilissime piogge ecc.

Nel 1270 vi morì *Isabella* regina d'Aragona, moglie di *Filippo* l'*Ardito*, e nel 13 novembre del 1435 *Luigi III* d'Augiò, il cui cadavere fu sepolto nella sagrestia della cattedrale, ove se ne vede tuttora il deposito. Questa città soffrì danni gravissimi dai tremuoti del 1658 e 1783. Ora è piazza di guerra di quarta classe e munita di un forte castello. Infiniti privilegi ottenne da *Giovanna I* e da *Filippo III*, dal 1581 al 1588, fra i quali ebbe ancor quello di una zecca. I suoi abitanti in oggi ascendono a 10,650, industriosi e commercianti. Vi sono manifatture di seterie, e di pannilani ed altre. Gran ricolta di bozzoli. Vi si fanno due fiere all'anno oltre il mercato di ogni sabato. Cosenza fu pur la patria d'infiniti uomini illustri nella repubblica letteraria, de'quali ne scrisse giudiziose ed esatte memorie storiche il marchese Spiriti ancor nativo e distinto uomo di questa città, non che *Muzio della Cava* pur cosentino; fra essi citeremo *Telesforo* di *Cosenza* scrittore di profezie intorno a'papi, opera pubblicata dal ch. *Muratori*; i *Telesi*, de'quali *Berardino* fondò in Cosenza un'accademia di filosofia; *Bernardino Bernardò* uomo di gran nome; il *pontaniano Aulo Pirro Cicala*; *Aulo Giano Parrasio*; *Giov. Batista Martirani*; *Bartolo Quattromani*; *Galeazzo di Tarsia*; *Giov. Batista d'Amico*, astronomo, morto in Padova di anni 27, nel 1538; *Antonio Serra*; *Niccolò Salerni*; il giureconsulto *Pietro Paolo Parisio*; *Francesco Franchini*; *Antonio Porta*; *Bernardino*, e *Coriolano Martirano*; *Giannantonio Pantusa*; *Ignazio Sanbiasi*; *Gaetano Argento*, distinto magistrato; *Francesco Manfredi*; *Domenico Zigari*; *Giov. Valentino Gentile*, che morì sul palco, come uno degli *antitrinitarj*; *Adriano Guglielmo Spadafora*; *Giov. Francesco Scaglione*; *Agostino Dorio*; *Bernardino Bombini*; *Sertorio Quattromani*; e *Francesco Antonio d'Amico*; e *Flamio Parisio*, vescovo di Bitonto; e *Giov. Batista Ardoino*; e *Ferdinando Stocchi*; e *Cosmo Morelli*; e *Ottavio Caputi*; *Scipione Pascali*; *Francesco Sanbiasi*; *Vincenzo Via*; *Paolo Bombini*; ed altri ancora, tutti dotti e letterati insigni in varj rami dello scibile e delle gentili lettere, il ragguaglio delle peculiari opere dei quali qui taciamo per brevità, potendosi rilevare nelle succitate memorie dei scrittori cosentini sig. marchese *Salvatore Spiriti* e *Muzio della Cava*.

COSFELD. Cit. della Prussia, 7 l. O. da Munster.

COSHOCTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, 22 l. O. da Nawburgo; altra nell'Ohio, 24 l. E. da Columbus.

COSINISSA. Picc. is. dell'arcipelago Greco, al S. dell'is. Santorino.

COSIO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Oneglia, in territ. fertile, in cui è assai notevole la bella e vasta grotta naturale del monte detto *Bracco di Cornarea*, formata da gallerie e sale tutta coperte da tufi e stalattiti. Ab. 830.

COSLIN o COESLIN. Cit. della Prussia, capol. del distr. dello stesso nome, bene edificata: 57 l. E. N. E. da Berlino. Ab. 6,200.

COSMIN. Cit. dell'Asia, imp. Birmano, su la costa S. del Pegù.

COSMO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Rossano, circon. di San Demetrio. Abitanti 600. Nel territ., frumento, legumi, vino. Vi sono due parrocchie, una di rito greco, l'altra di rito latino.

COSMO e DAMIANO (SS). Vill. del reg. di Napoli, nella Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Traetto, dioc. di Gaeta. Ab. 1,100.

COSNE. Cit. della Francia, dip. Nièvre, notevole per le sue fabb. di coltelli, ed altri strumenti in ferro ed acciaio: 11 l. N. da Nevers. Ab. 4,500. — Bor. dello stesso reg. e nome, 5 l. N. E. da Montluçon.

COSOLETO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Sinopoli superiore, dioc. di Oppido.

COSSANO BELBO. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba, sur un'altura alla destra del Belbo. Ab. 1,800.

COSSANO CANAVESE. Vill. del Piemonte, prov. di Ivrea. Ab. 945.

COSSATO. Vill. del Piemonte, prov. di Biella, sul torrente Stroua, capol. di mand. Ab. 2,850.

COSSÉ-LE-VIVIER. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 4 l. S. da Laval.

COSSEINE. Vill. della Sardegna, prov. Alghero, sur un'altura. Ab. 1,500.

COSSEIR. Porto dell'Alto Egitto sul Mar Rosso, che fa gr. traffico colle terre dell'interno.

COSSERIA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Savona. Memorabile per varie fazioni di guerra, ma soprattutto per la gloriosa difesa che vi fecero gli Austro-Sardi nel 1794. Ab. 835.

COSSIACO. Picc. cit. e lago del reg. Illirico nell'Istria.

COSSILLA. Vill. del Piemonte, prov. di Biella, su la destra dal torrente Oropa. Ab. 2,330.

COSSITO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Accumuli, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio).

COSSOGNO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, su la sinistra del Riale, sur un poggio. Ab. 1,150.

COSSONAY. Picc. cit. della Svizzera, cant. Vaud, 5 l. S. da Yverdun.

COSTA. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 430.

COSTA D'ORO. Vasta regione dell'Africa Occ. nella Guinea Superiore.

COSTA D'ORO (DIP. DELLA). Dip. della Francia, formato con una parte della Borgogna, bagnato dalla Senna, Aube e Saona. Territ. di gr. fertilità, assai rinomato pe' suoi vini squisiti di cui si fa traffico ingente. Sorgenti d'acque minerali, cave di marmi, pesce, selvaggina. Digione, capol. Ab. 385,624.

COSTA RICCA. Prov. dell'America Sett. nella Confederazione di Guatimala.

COSTANTINA. Cit. dell'Algeria, l'ant. *Cirta*, patria di *Giugurta* e *Massinissa*, famosa per vetustà d'origine, pei suoi monarchi gloriosi, per le sue diuturne guerre con Roma e Cartagine. E la cit. di tutta questa parte di mondo che conserva maggiori monumenti della sua ant. magnificenza, malgrado lo stato di soqquadro e devastazione cui è stata ed è tuttavia sottoposta l'universa Mauritania: abbellita dall'imp. *Costantino* il *Grande*, le diede il suo nome: detta da' Mauri *Kassantina*; dagli Arabi, *Kosthianah*. Situata veramente in quella parte d'Africa, chiamata oggidì *Ouasth* o *Ausath Magreb*, cioè l'Africa di mezzo; trovasi a 28 ore di cammino da Bona, quasi sur un monte; assai munita dalla natura. Nulla di osservabile nell'interno; strade anguste e sucide, case basse, prive di finestre; ant. ponte restaurato or sono pochi anni dai Francesi. Archi, gallerie, colonne, ornati di ghirlande, festoni, teste di bue, caducei. Fra 2 archi di un ponte avvi una donna in bassorilievo, i cui piedi poggiano sopra 2 elefanti, ed ha sul capo una gr. conchiglia; presso quel ponte, bellissimo arco di trionfo ed altri monumenti per metà soqquadrati. Alla vista dei tanti ruderi, delle ale di muro rovesciate, degli avanzi di cisterne e acquidotti che ingombrano assai lontano la pianura al S. O., dee giudicarsi che l'ant. *Cirta* era assai più vasta di quello che lo è oggidì. Nella parte più alta della cit. trovasi una gr. cascata formata dal f. Rumel o Vad-el-Kebir, l'*Ampsagas* degli ant., ch' esce da un canale sotterraneo. Gr. è il traffico de'grani, che sono conservati in que'sotterranei, chiamati comunemente *buche*, *pozzi* o *silos*. Questa cit. ha ora assai sofferto negli assalti de'Francesi. Secondo l'illustre signor *Gräberg di Hemsö*, ab. 25,000, che di presente però saranno accresciuti. — I dintorni di Costantina sono di fertilità mirabile; le terre coltivate con cura; potrebbero però esserlo maggiormente. Dalla parte N. si scopre dall'alto della cit. un paese magnifico, composto da gr. numero di valli, colline, praterie bagnate dalle acque; all'E. la vista è terminata da una catena di rupi che domina Costantina. — Ne' dintorni vi sono i famosi bagni detti *incantati*; in larga valle a piè di balze scoscese, un denso vapore esce da quell'acqua, impregnata di solfo e bitume; il terreno è ardente; l'acqua in continua ebollizione. I Mauri vi si recano a prendere bagni pe' reumatismi; avvi una casa di costruttura romana, ben conservata.

COSTANTINO. 3 Vill. del reg. di Napoli; una nella

prov. di Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Noja, dioc. di Anglona a Tursi. Ab. 1,060; due in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, dioc. di Mileto, de'quali l'uno nel circon. di Mileto stesso, con 1,000 ab.; l'altro in quello di Briatico, con 420 abitanti.

COSTANTINOPOLI. Cit. cap. dell' imp. Ottomano, detta *Bisanzio* dai *Megaresi* che la fondarono l'anno 658 avanti l'E. V., poscia *Costantinopoli* dall' imp. *Costantino*, e da'Turchi *Istamboul* (corrottamente *Stamboul*) nome derivato dalla lingua volgare de'Greci. Situata sur un promontorio tra l'Europa e l' Asia, tra l'Arcipelago e il Mar Nero, congiunge a proprio vantaggio 2 mari e 2 continenti, per cui a suo talento può tenere chiuse o aperte le porte del traffico del mondo. Clima temperato, salubre. Il promontorio su cui giace è un triangolo quasi equilatero, i cui lati si estendono poco più di 5 miglia. L' angolo E. s' aggetta verso i lidi dell'Asia e respinge i fiotti del Bosforo; il lato S. è bagnato dell'*Akdenghis*, Mar di Marmara o Propontide; quello al N., lo è dal golfo di Keras. La base del triangolo è all'O., la sola accessibile dalla parte di terra. Sette colli come in Roma innalzansi in quel triangolo, da'quali la cit. signoreggia gli opposti lidi dell'Asia e dell'Europa. Il Bosforo e l'Ellesponto sono le 2 parti principali. Maraviglioso, imponente è il prospetto di Costantinopoli. Dalla foce del Bosforo, cioè dalla punta del triangolo su cui stanno i giardini imperiali in Europa, e del promontorio sul quale poggiano *Eskodar* e *Kadhi-Kioi* nell' Asia, scopresi a poco a poco orizzonte estesissimo per la concatenazione de'sobb. di *Galata*, *Pera*, *Fondukli*, *Salibazar* e *Ejub*, ciascuno de'quali può considerarsi qual picc. cit.: a piè di Galata, lunghesso la gr. spiaggia di *Topkhanah*, dove trovansi le fonderie dei cannoni e le magnifiche caserme degli artiglieri, sorge un alpestre giogo, che dal gr. cimitero rannodasi da un lato alle alture di Pera, e dall'altro alle colline che si estendono lunghesso il Bosforo verso i vill. di *Kabatasch* e *Dolmabagdsche*; quella mont. racchiude quartieri assai popolosi, che formano il complesso della metropoli. In quell'anfiteatro vastissimo che dal mare innalzasi fin sopra i 7 colli, tutti sparsi di cipressi, platani, olmi, tigli, sorgono edifizî maestosi, tra'quali primeggiano le moschee imp. e il palazzo del sultano. L'interno di Costantinopoli non corrisponde al suo esterno: strade anguste, irregolari, selciate malamente; case in generale di legno; palagi in pietra cinti da alte mura che ne tolgono tutto il prospetto. Alcuni edifizî però antichi e moderni, degni di osservazione peculiare. Tra' primi, l'Ippodromo, detto *At Meidan*, cioè il *Maglio*, che veramente significa pubblica piazza. Non è inferiore in bellezza a quello d'Ispahan; 380 passi di lung. e 190 di larg. Questo campo era dai Romani destinato agli esercizi ginnastici; ora serve quasi allo stesso uso e alle feste popolari; nel centro, bell' obelisco egizio in granito rosso, coperto da molti geroglifici. Ma tutti i delubri, le colonne, le statue dell'ant. Bisanzio sparirono interamente, e questo eccidio miserando, come osserva anche il dottissimo *Hammer*, debbesi ai Crociati.— Tra'moderni edifizi primeggiano i *djeami* o templi fabbricati con magnificenza e con un genere di architettura propria degli Orientali di effetto non ispiacevole. Il tempio del *Sulthan Ahmed* è maestoso; ammirando quello di *Aja Sofia*, sul cui modello è fabbricato il *Yenid djeami*; bellissimi templi pure il *Suleymaniah*, il *Sulthan Muhammed* e l'*Otmaniah*. A questi grandiosi edifizî deggionsi aggiungere i *turbé* o sepolcri de'sultani, gli *imaret* o alberghi pubblici, i *tabykhanè* od ospedali, i *medressah* o collegi per la gioventù, i *mekteb* o scuole pubbliche, le caserme, l'arsenale vastissimo, l'armeria, ecc. Più di 12 librerie pubbliche trovansi in Costantinopoli, ricche in opere arabe, persiane, turche, greche; dicesi che in quella del palazzo imp. vi esista qualche avanzo della biblioteca particolare degli ultimi imp. *Paleologhi*. Il gr. *bazar* o mercato, detto *bezestein*, può esso solo offerire adeguata idea della vastità, ricchezza e popolazione di Costantinopoli. Questo è edifizio grandioso, circondato de alte mura, chiuso da porte di ferro, diviso in tante strade rette, ornate di portici con officine e magazzini, formante una picc. cit. nel seno stesso di Costantinopoli. Avvi altro *bazar* per la vendita delle donne. Le *Sette Torri* non offrono al presente alcun mezzo di difesa per la cit., ed è un cast. ant., in cui si custodiscono i prigionieri di stato. Il palazzo imp., detto da noi *serraglio*, occupa quasi tutto il terreno di Bisanzio prima che Costantino la facesse metropoli del romano imp.; le sue mura e torri sono basate su le mura di quell' ant. cit. Questo palazzo posto su la lingua di terra che guarda il Bosforo, il Mare di Marmara e il Golfo di Keras, formante il porto della metropoli, ha più di 3 miglia di circuito, e non comunica colla cit. che da un solo lato: oltre alle alte mura è munito verso il mare da torri quadrate, e verso terra da torri rotonde a distanze ineguali. Edifizî immensi, giardini, boschetti, fontane, bagni, *kiosck* o casini deliziosi, *harem* o appartamenti delle donne e delle sultane, piazze, ospedali, magazzini provvisti di tutti gli oggetti necessari ai comodi della vita riboccano in questa specie di cit. Tra gli acquidotti che trasportano l'acqua dai *bent* o serbatoi in Costantinopoli, distinguonsi quelli di *Pirgos* o *Bourgas*, vill. greco e di *Boujukdenè*, bor. poco distante dalla cit.—Vi sono stuoli numerosissimi di cani, i cui diritti sono protetti del Corano e che vivono liberamente. — La principale chiesa de'Greci è la patriarcale; degli Armeni, quella di S. *Giorgio*. Benchè sia assai arduo, per non dire impossibile, giudicare drittamente della popolazione, nullameno i più accreditati e recenti scrittori la fanno ascendere a 630,000 ab., de' quali due terzi sono Maomettani; l' altro terzo composto di Greci, Armeni, Ebrei, Franchi. — Tra le grandiose case di delizia del sultano, primeggiano il *Backik-tasch*, il *Sampson-kanè*, dove si custodiscono anche i cani da caccia, il *Dolmabalchè*, magnifica villa di estate in una valle, i cui deliziosi giardini si estendono sur un poggio vicino, ed altro palazzo sontuoso di recente costruzione.—Tutto il circondario di Costantinopoli tanto nell'Europa, quanto nell'Asia è di fertilità sorprendente; la pescagione è prodigiosa, principalmente nell'autunno, allorchè il pesce dell'Eusino scende nei mari inferiori, e nella primavera quando ritorna nel Mar Nero.

COSTANZA o BODENSEE (*Acronius*). Bellissimo lago al N. E. tra la Germania e la Svizzera, le cui sponde, generalmente poco elevate, sono sparse di cit., bor., vill., cast., praterie, boschi, che offrono un prospetto dei più ameni e sorprendenti.

COSTANZA (*Ganodurum*). Cit. del gr. duc. di Baden, cap. del circ. di Baden, di romana fondazione, celebre pel concilio del 1414. *Munster* o la cattedrale per ant. pregevole. Sede vesc., liceo; porto sul lago del suo nome: 35 l. S. da Carlsruhe. Ab. 5,600.

COSTANZANA. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli, sulla sinistra del Torrente Gardina. Ab. 1,160.

COSTE DEL NORD. Dip. della Francia, formato con una parte della Bretagna. Vaste brughiere; territ. in generale poco fertile; però dà buoni frutti, grano, vino, canapa, lino, ecc. Pingui pascoli; gr. allevamento di bestiame, massime di cavalli robusti. Sidro eccellente. Miniere di ferro, di piombo; sorgenti minerali. La tela, detta di *Bretagna* è assai pregiata.—*Saint-Brieuc*, capol. Ab. 605,563.

COSTIGLIOLE DI SALUZZO. Vill. del Piemonte, nella prov. di Saluzzo, capol. di mand. Magnifico palazzo con giardino vasto e delizioso, del sig. conte *Ginodi di Monastero*. Patria del *Franzini*, valente latinista del secolo scorso. Ab. 2,654.

COSTIGLIOLE D'ASTI. Bor. del Piemonte, prov. di Asti, capol. di mand., bene edificato, in seno a colline fertili. Bella parrocchiale di recente costruttura, disegno del valente architetto *Cerroni*. Vasto cast. fiancheggiato da 4 grosse torri, cinto da giardini ameni, appartenente una parte ai marchesi *Asinari di S. Marzano*, l'altra ai conti *Verasis*. Collegio fondato dalla generosità dell'avv. *Sebastiano Fantolini*. Gr. allevamento di bachi de seta. Nel territ. vini squisiti, massime il *nebbiolo* e *barbera*. Abitanti 5,016.

COSWIG. Cit. della Germania nel duc. di Anahlt-Bernburgo: 2 l. E. da Dessau. Ab. 2,400.

COTABAMBA. Cit. del Perù 17 l. S. da Cuzco.

COTATYS. V. KUTAIS.

COTCHIN. Cit. dell'India nel Malabar, princ. dello stesso nome, munita, bene edificata, con porto e cantieri. Fa traffico operoso colla costa O. Indiana, coll' Arabia e la Cina. Era una volta la fondazione primaria degli Olandesi in questa regione: 5 l. N. da Travancore.

COTENTIN. Ant. paese della Francia, nella Bassa Normandia, ora inchiuso nel dip. della Manica. Coutances, cap.

COTHY. Picc. f. dell'Inghilterra nella cont. di Caermarthen.

COTIGNAC. Picc. cit. della Francia, dip. Varo, rinomata per le sue conserve di frutti: 4 l. N. da Brignolles.

COTIGNOLA. Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. e distr. di Ferrare. Ab. 3,335.

COTOPAXI. Vulcano dell'America Merid. nelle Ande, il più terribile della prov. di Quito, e il più formidabile di tutti gli altri vulcani; le sue eruzioni sono state sempre le più frequenti, funeste e sterminatrici; allorchè è in furore, le scorie, i macigni, gli enormi massi di rupi lanciati dalla sua bocca innondano, a così dire, tutte le valli all'intorno a distanze grandissime. I muggiti dell'eruzione del 1748 propagaronsi sino ad Honda nella Nuova Granata, cit. lontana circa 200 l., e sì sterminata fu la quantità di cenere eruttata nel 1768, che in molti luoghi il giorno fu convertito in notte fitta. Il cel. *Humboldt* allorche visitò la sua immensa bocca, trovulla ardentissima; terribile pure l'eruzione del 1803. Il suo cratere è il più regolare di tutti quelli delle alte vette delle Ande: 5,750 metri sopra il livello del mare: 14 l. S. E. da Quito.

COTRONE già CROTONE (*Croto*). Città vescov. del reg. di Nap. nella Calab. Ulter. 2., capol. del distr. e circon. del suo nume, e 42 m. da Catanzaro. Lat. 39° 10'; long. 38° 8'. Varie sono le opinioni degli antichi scrittori sull'etimologia e remotissima fondazione di questa antica ed un tempo floridissima città. Riferendo soltanto ciò che ne dice *Strabone*, ei la pretende edificata da un tal *Miscello* coll'aiuto di *Archio* mandato da *Ercole* sopra altra città stata edificata dagli *Enotrii*. Le sue mura erano del circuito di 12 m. con un forte castello, presso il quale passava il f. *Esaro*. *Diodoro*, *Laerzio*, *Polibio*, *Erodoto*, *Livio* ed altri concordemente attestano l'esistenza in *Crotone* di spazioso e bel porto, nel quale *Giacomo d' Aragona*, andato in questa città, per lungo tempo vi trattenne le sue 50 galee, secondo il *Costanzo*; buone piazze, grandiose fabbriche, celebrati tempii, fra i quali quelli di *Ercole*, di *Cerere*, di *Giunone Lacinia*, di *Giove Omario*, di *Apollo*, di *Marte*, delle *Muse*, della *Vittoria*, già di tempo in tempo distrutti dalle scorrerie di nemiche nazioni; di essere stati i *Crotoniati* assai valorosi e per terra e per mare, avendo una poderosa flotta che intera solea stanziare nel porto di *Crotone*; che il suo territ. fu estesissimo e feracissimo in cereali, pascoli, olii, ortaggi; innaffiato da multe acque pescose e celebrate. *Crotone* fu al certo della Magna Grecia una delle più famose e valorose città, ed una delle più belle e ricche dell'Italia antica, per cui fra i tanti altri riputati suoi lodatori, *Valerio Massimo* ne dice così: *Urbs antiqua Croto totum celebrata per orbem*; e *Dionigi Alessandrino*: *laeta Crotonis oppida, quae famam pugilum meruere coronis*, città illustre per felici corone. Il suo sanissimo clima fe' nascere quel proverbio Κροτωνος υγιεστερος, cioè *più sano che Crotone*, secondo *Strabone*, il quale avvisa pure che la estraordinaria forza e ben fattezza di corpo de' *Crotoniati* fe' nascere pure l'altro pruverbio, *che l'ultimo tra i Crotoniati è il primo fra gli altri Greci*, confermato ancora da *Cicerone*. Note son pure le monete *crotoniate*, nelle quali si legge ΚΡΟ, ΚΡΟΤΩΝ, e ΚΡΟΤΩΝΙΑΤΑΝ. Una moneta di argento crotoniate posseduta dal dotto fu *D. Giuseppe Vairo*, avendo nel dritto un' *aquila* che ghermisce una testa di ariete, e nel rovescio un tripode con due frondi di lauro a sinistra, e l'epigrafe a destra ϘΡΟ, cioè ΚΡΟ, fu illustrata dal dottissimo sig. *Cassitto*, il quale vuole che l' aquila in quell'atteggio ci spieghi appunto la fortezza corporea e robustezza de' *Crotoniati*, il tripode di *Apollo*, per indicare che *Crotone* fosse feconda di prodi campioni, e vincitori illustri ne' giuochi atletici di Grecia, i quali depositavano questi tripodi nel tempio di *Apollo*, cui venivan dedicati, ecc. Vuolsi che *Aristotile* avesse scritto un libro sulla *Repubblica Crotoniate*, governata da 300 senatori ecc. I *Crotoniati* sostennero con valore molte guerre, per cui divennero famosi appo i greci e latini scrittori, ma indi caddero a' ripetuti colpi di forze nemiche. *Dionigi di Siracusa* dopo lungo assedio prese e saccheggiò *Crotone*. Il re *Pirro* venuto in soccorso de' Tarantini la prese e la distrusse, e 60 anni dopo in seguito di varii assedi fu pur presa da' Romani che nel 538 o 549 vi dedussero una colonia, ed un'altra nel 559, al dir di *Livio*, il quale ci avvisa essere stata presa da *Annibale* ancora contro il quale ne vennero in ajuto de' *Crotoniati* i Romani scacciandone i Cartaginesi. Famosa è la scuola che in *Crotone* tenne *Pitagora*, che formò tanti celebri uomini seguaci della sua dottrina, e che tanto per la filosofia che per le arti acquistaronsi fama in tutto l'orbe, fra i quali *Ippone* da *Reggio*, *Empedoche Agrigentino*, *Ucello Lucano*, *Timeo* da *Locri*, *Archito Tarantino*, *Filolao Crotonese*; si distinsero altresì i *Crotoniati* ne' giuochi olimpici, massime il cel. atleta *Milone*, come pure *Diognete*, *Arguolo*, *Astone*, *Clancia*, *Egone*; famosi pur ne furono i capitani, come *Aristofilide*, *Leonimo*, *Seleto*, legislatore eziandio de' *Crotoniati*, *Chilone*, *Poligregio* ecc., non che molti filosofi illustri. Nel tempio di *Giunone Lacinia*, *Annibale* fe' incidere in caratteri punici le sue geste in Italia. Si crede che presso *Crotone* fosse la famosa is. di *Calipso* coverte ora dal mare. Il re *Alfonso 1 d'Aragona* nel 1444 vi si recò e la tolse da mano al suo ribelle *Antonio Centiglia* o *Centelles* che nel 1462 la riebbe poi in donazione col titolo di marchese dal suo figliuolo il re *Ferdinando d'Aragona* cui il *Centelles* nuovamente divenne ribelle nella cel. congiura de' baroni, perlocchè Cotrone divenne per sempre regia, ed ottenne varii privilegi da' successivi sovrani del regno. La sede vescovile di questa città vuolsi da tempi assai antichi, e secondo l'*Ughelli*, il suo primo vescovo fu *s. Dionigi Areopagita*, non avendosi di poi altra notizia intorno a' suoi vescovi oltre che *Flavio* sotto papa *Vigilio* nel 537 occupò la sua sede vescovile. In oggi la popolazione di Cotrone è di circa 4,000 ab., fra cui, alcune distinte famiglie. Nel territ., pingui pascoli, frumento, frutti, olio; ottimi formaggi; ricolto di bozzoli; cacciagione di quadrupedi e di volatili; pescagione nel mare; nella cit., ant. castello. Pastorizia, agricoltura.

COTRONEI o CUTRONEI. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. e dioc. di Santaseverina, da cui dista m 8, sur amena colline che guarda l'E. ed il mare Jonio. Vuolsi fondato da' *Crotoniati*. Nel suo ferace territ., buoni pascoli, piante fruttifere, frumento; è bagnato dal Nieti e dal Tacina. Clima temperato, per cui gli ab. che ascendono a 1,100, sono di robusta salute.

COTRUFIANO. V. CUTRUFIANO.

COTTBUS. Cit. della Prussia sullo Spree nel Brandeburghese, 24 l. S. da Berlino. Ab. 6,600.

COUANGO. V. CONGO.

COUCHES. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 5 l. E. da Autun.

COUCOURON. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 11 l. O. da Privas.

COUCY. Picc. cit. della Francia, dip. Aisne, cast. ant., 5 l. O. da Laon.

COUDELOUR. Cit. dell' Indostan Inglese, 6 l. S. da Pondichery.

COUDRAY. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 2 l. S. da Saumur.

COUDRAY-St-GERMER. Bor. della Francia, dip. Oise, 4 l. O. da Beauvais.

COUDURES. Bor. della Francia, dip. delle Lande, 2 l. S. da St-Séver.

COUENZA. V. COANZA.

COUERMES. V. QUERMES.

COUËRON. Bor. della Fcancia, con picc. porto, sul Loira, assai trafficante: 3 l. O. da Nantes.

COUHÉ-VÉRAC. Picc. cit. della Francia, dip. Vienna, 8 l. S. da Poitiers.

COUIZA. Bor. della Francia, dip. Ande, 4 l. S. da Limoux.

COULAN. Cit. dell'Indostan, 21 l. N. da Travancore.

COULANGES-LA-VINEUSE. Bor. delle Francia, dip. Yonne; nel territ. vini squisiti: 2 l. S. da Auxerre.

COULANGES-SUR-YONNE. Bor. della Francia, dip. Yonne, gr. traffico di vini: 3 l. S. da Auxerre.

COULEUVRE. Picc. cit. della Francia, dip. Allier; gr. fabb. di fiaschi di vetro: 7 l. O. da Moulins.

COULIBOEUF. Bor. della Francia, dip. Calvados, 2 l. N. E. da Faleise.

COULOMMIERS. Cit. della Francia, dip. Senna e

Marna, 5 l. S. E. da Meaux e 15 E. da Parigi. Ab. 4,000.
COULON. Bor. della Francia, dip. Loiret, 3 l. S. O. da Gien.
COULONGES. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 5 l. N. da Niort.
COUMBO. F. dell'Africa nella Guinea, Stato di Banda.
COUPIAC. Bor. della Francia, dip. Aveyron; miniere di rame: 5 l. O. da St-Affrique.
COUPTRAIN. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 4 l. E. da Lassey.
COURBEVOIE. Bel vill. della Francia, dip. Senna, sopra colline che orlano la sponda sinistra della Senna presso Neuilly e la gr. strada di St-Germain-en-Laye; molte case di delizia; caserma magnifica: 1 l. 1/4 O. da Parigi.
COURCELLES. 2 Bor. della Francia: uno, 3 l. S. da Arras; l'altro, 5 l. S. da Langres.
COUR-CHEVERNY. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 3 l. S. da Blois.
COURCITÉ. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 2 l. S. da Auxerre.
COURNON. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 2 l. E. da Clermont-Ferrand.
COURPIERRE. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 2 l. S. da Thiers.
COURS. Cit. dell'Africa, reg. Darfour, 5 l. N. da Cobbé.
COURSAN. Bor. della Francia, dip. Aube, 1 l. N. da Narbonne.
COURSEGOULES. Bor. della Francia, dip. Varo; miniere di rame e carbon fossile: 4 l. N. da Grasse.
COURSET. Vill. della Francia, dip. Passo di Calais, notevole pel suo bell'orto botanico: 8 l. S. da Calais.
COURSON. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 6 l. N. E. dalla Rocella.
COURTELARY. Bor. della Svizzera, cant. Berna, patria di *Nic. Beguelin*, precettore di *Federico il Grande*: 2 l. da St-Immier.
COURTENAY. Picc. cit. della Francia, dip. Loiret, 5 l. O. da Montargis.
COURTHEZON. Picc. cit. della Francia, dip. Valchiusa, patria di *Saurin*: 4 l. N. da Avignone. Ab. 2,400.
COURTILLIERS. Bor. della Francia, dip. Sarthe, 1 l. da Sablé.
COURTINE. Bor. della Francia, dip. Creuse, 7 l. S. da Aubusson.
COURTMASCHERRY. Baia su la costa S. E. dell'Irlanda.
COURT-OF-ALDERMEN. Is. su la costa E. della Nuova Zelanda.
COURTRAY (*Cortoriacum*). Cit. del reg. Belgico nella Fiandra Occ., notevole per le sue fabb. di tele, per merletti di fino lavoro, raffinerie di zucchero ed altre industrie: 10 l. S. O. da Gand. Ab. 20,000.
COURVILLE. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 3 l. E. da Chartres.
COUSANCE. Bor. della Francia, dip. Jura, 4 l. S. da Lons-le-Saulnier.
COUSCEA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, cap. del reg. di Capo Monte, presso la sorgente del F. Capo Monte sin'ora poco conosciuta.
COUSSEY. Bor. della Francia, dip. dei Vosgi, 1 l. N. da Neufchâteau.
COUTANCES (*Constantia*). Cit. vesc. della Francia, dip. Manica, cattedrale di architettura gotica, assai notevole; collegio, biblioteca, teatro, bagni. Fabb. di tele, drughetti ed altre industrie manifatturiere. Traffico di cereali e bestiame. Patria dell'ab. *Saint Pierre*: 71 l. O. da Parigi. Ab. 7,663.
COUVIN. Cit. del reg. Belgico, prov. Namur, 12 l. S. da Namur.
COVE. Cit. vesc. e porto dell'Irlanda, su la gr. is. che innalzasi in seno al porto di Cork.; vasti cantieri della marina R.: 3 l. N. da Cork. Ab. 10,000.
COVELONG. Cit. e forte dell'Indostan Inglese, su la costa del Coromandel, 8 l. S. da Madras.
COVENTRY. Cit. vesc. dell'Inghilterra, nella cont. di Warwick, notevole per le sue fabb. di fettucce e oriuoli. Traffico favoreggiato dai canali di Oxford e Coventry: 31 l. N. O. da Londra.
COVENTRY. 7 Cit. degli Stati Uniti americani: 1° nel Nuovo Hampshire, 3 l. E. da Haverhill; 2° nel Vermont, 15 l. N. da Mompellieri; 3° nel Rhode-Island, 5 l. S. O. da Providenza; 4° nel Connecticut, 6 l. E. da Hartfort; 5° nella Nuova York, 3 l. da Gerico; 6° nella Pensilvania, cont. Chester; 7° nell'Ohio, 5 l. S. O. da Ravenna.
COVERCHIA. V. Coraachia.
COVILHAO. Cit. del Portogallo, prov. di Beira, importante per traffico e lanifici: 6 l. S. O. da Guarda. Abitanti circa 6,000.
COVINGTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nel Kentuchy su l'Ohio; l'altra nell'Illinese, sul Kaskaskia.
COWAL. Penis. della Scozia, cont. Argyle.
COWARD. Cit. dell'Inghilterra, 7 l. da Glocester.
COWBRIDGE. Bor. dell'Inghilterra, 4 l. O. da Cardiff.
COWDERSPORT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
COWES. Cit. dell'Inghilterra, is. Wight, con buon porto; frequentata assai pe'bagni di mare: 4 l. da Portsmouth. Ab. 3,600.
COWGARTH. Cit. dell'Inghil., cont. Westmoreland.
COWPASTURE. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
COX. Capo su la costa N. O. dell'America N.: lat. N. 51° 30'.—Una delle is. Fidii nell'Oceania.
COYBA. Is. del Gr. Oceano Equinoziale presso la costa di Veragua.
COYE. Vill. della Francia, dip. Oise, osservabile per fabb. di porcellana: 2 l. da Senlis.
COYL. Picc. f. della Scozia, cont. Ayr.
COYLE. F. dell' Indostan Inglese che sbocca al S. di Balasore.
COZE. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 5 l. S. da Saintes.
COZIQUIRIACHI. Cit. dell'America Sett. nel Messico, 24 l. S. O. da Chiguagua.
COZUMEL. Gr. is. del Mare delle Antille, all'E. del Yucatan. Lat. N. 20° 30'; long. O. 89° 30'.
COZZIE (ALPI). V. Alpi.
COZZO. Vill. del Piemonte, prov. di Lomellina. Abitanti 739.
CRAB ORCHARD. Cit. degli Stati Uniti americani, nel Kentucky, 9 l. da Danville.
CRACO. Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Matera, da cui dista m. 24, circon. di Ferrandina, dioc. di Tricarico, sur un colle d'aer salubre. Nel suo territ., frumento, vino, legumi, bambagia; pingui pascoli, per cui buoni formaggi e qualche industria di bestiame; caccagione di lepri, volpi, e di volatili diversi. Ab. circa 2,000.
CRACOVIA, KRAKOW o KRAKAU. Picc. rep. nella Polonia, costituita nel 1815, confinante al N. e all'E. col reg. di Polonia, al S. colla Gallizia, all'O. colla Slesia Prussiana. Gov. composto da 12 magistrati ed un presidente. Ab. 132,000.—(*Carrodunum*). Cit. cap. dello stesso nome in amena valle, alle sponde della Vistola. Sede arciv., università famosa tra le più ant. europee, fondata nel 1400. Biblioteca, collegio, scuole, società di scienze e di musica. Tra gli edifici, magnifico il palazzo arciv., quello del comune e il vastissimo edificio detto *Sukiennicé*. La cattedrale bellissima è ornata di monumenti funebri dei re e uomini grandi del reg. Polacco. Cracovia comunica per mezzo di un ponte con Podgorze, cit. della Gallizia. Patria del cardinale *Stanislao Osio*: 72 l. N. E. da Vienna. Ab. 32,200.
CRACOVIA. V. Kielce.
CRAFTSBURY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 10 l. N. da Mompellieri.
CRAIOVA o CRAJOWA. Cit. del princ. della Valachia bene edificata, importante pel traffico: 42 l. O. da Bukarest. Ab. circa 8,000.
CRANA e SANTA MARIA MAGGIORE. Picc. vill. del Piemonte in valle di Vegezzo, prov. di Pallanza, che congiuntamente al bellissimo e vasto bor. di *Santa Maria Maggiore*, forman capol. di mand. Il picc. luogo di Crana, alle falde de'monti e alle sponde del Melezzo, è poco distante dal bor. a cui mette per una strada piana e diritta, che vi forma un passeggio bellissimo. *Santa Maria Maggiore* è veramente simiglievole a picc. cit. delle più vaghe. La principale e lunga strada che lo attraversa, è

*

dovunque orlata da belle fabb., da officine e filari di piante. Vasta piazza con fontana d'acqua purissima. La parrocchiale è una delle più belle e grandiose chiese dell'Ossola; ha un solo arco assai ardito di 160 piedi parigini di long. sopra 80 di larg. e altezza. Gr. lusso di marmi, bellissime pitture a fresco del valeote *Borgnis* da Craveggia. Molte case civili beoe edificate; magnifico il palazzo già *Bolongara* per ricchezza di architettura e per le pitture eccellenti di *Pecetti* da Buttogno. Luogo pio, scuole, picc. teatro; officine di tutte le cose che più si possono desiderare pe'comodi e bisogni della vita. Patria di *Gio. Maria Farina* che ereditò il segreto dell'acqua rinomatissima di Colonia da *Paolo Feminis* da Crana, che ne fu il primo vero inventore, e che entrambi acquistarono graodi ricchezze; di *Domenico Cavalli* che ci è caro nominare, perchè fondatore della bella ed utilissima stamperia di tele, sete e fili di cotone in Milano, che grave colpa sarebbe ora andasse perduta, e del dotto medico *Carlo Cavalli*. I fratelli *Borgnis* già gioiellieri di alcune corti germaniche, proprietari della famosa fabb. di tabacco in Francoforte sul Meno, sono pure di questo bor. Ab. 804.

CRANBERRY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nella Nuova Jersey, 6 l. S. O. da Brunswick; altra, nella Pensilvania, coot. di Butler.

CRANBROOK. Picc. cit. dell'Inghilterra, 17 l. S. da Londra. Ab. 3,700.

CRANENBURG. Cit. della Prussia, 1 lega O. da Cleves.

CRANGANORE. Cit. dell'India nel Malabar, 15 l. N. da Cotchin.

CRANICHFELD. Castello della Germania nel duc. Weimar.

CRANSAC. Vill. della Francia, dip. Aveyron, sorgenti d'acque minerali rinomate: 5 l. N. O. da Rodez.

CRANSTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Rhode-Island, 2 l. S. da Providenza. Ab. 2,200.

CRANVES-SALES. Vill. della Savoia, prov. del Genevese. Ab. 1,140.

CRAON. Picc. cit. della Francia, dip. Mayenne, patria del cel. *Volney*: 7 l. S. da Lavale.—Vill. dello stesso reg. e nome, 3 l. E. da Luneville.

CRAONE. Bor. della Francia, dip. Aisne; nel territ., vini pregiati: 4 l. S. E. da Laon.

CRAPACK (MONTI). V. CARPAZI.

CRAPONNE. Cit. della Francia, dip. Alta Loira, 7 l. N. dal Puy. Ab. 1,900.—Vill. dello stesso reg. e nome: 2 l. O. da Lione.

CRATI. P. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, che mette nel Golfo di Taranto.

CRATO. Cit. del Portogallo nell' Alentejo, capol. del distr. dello stesso nome: 13 l. N. da Evora. Ab. 3,000.

CRAU (LA). Pianura della Francia, coperta di strati immensi di ciottoli, nel dip. delle Bocche del Rodano fra Arles, Eygnières, e lo stagno di Berre, di presente in gr. parte dissodata e bagnata per mezzo di canali artificiali.

CRAVAGLIANA. Vill. del Piemonte, prov. di Novera, nella Valle Mastalone, presso il torreote di questo nome. Ab. 1,400.

CRAVANT. Cit. della Francia, dip. Yonne; vini eccellenti: 4 l. S. da Auxerre.

CRAVEGGIA. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza, presso i bagni termali dello stesso nome. Patria del generale *Fenno*, del distinto pittore *Borgnis* e del vivente celebre matematico *Gio. Ant. Borgnis*, professore nella università di Pavia. Ab. 806.

CRAVESANA o CLAVESANA. Vill. del Piemoote, prov. di Mondovì, alla destra del Tanaro; vini generosi. Ab. 1,516.

CRAWFORD. Cit. della Scozia, 13 l. S. O. da Edimburgo. — Cit. dello stesso nome nell' Inghilterra: 1 l. da Blandford. Ab. 1,400.

CRECCHIO. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Lanciano, circoo. di Ortona, da cui dista m. 6., altrettanti da Lancianu, 12 da Chieti e 5 dal mare, sul pendio di un colle. Il suo territ. è conterminato da quelli di Ortona, Trisa, Canosa, Tolla, ed Arielli; in esso serpeggiano i fiumicelli l'Arielli così detto dal vill. di questo nome, ed il Rifago che mette nel primo. Frumeuto, vino, olio; anguille ne' detti f.; cacciagione di lepri e volpi ne'luoghi proprii. Ab., con quelli delle sue ville, 2,180, agricoltori e pastori.

CRECY-EN-PONTHIEU. Bor. della Francia, dip. Somme, 4 l. N. da Abbeville; ne'suoi dintorni avvenne la famosa battaglia, che *Filippo* di *Valois* perdette contro *Edoardo* re d'Inghilterra.

CRECY-SUR-LA-SERRE. Bor. della Francia, dip. Aisne, 4 l. N. da Laon.

CREDARO. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Bergamo, in Val Calepio; nel territ. vini squisiti. Abitanti 5,500.

CREDITON. Cit. dell'Inghilterre, 3 l. S. E. da Exeter. Ab. 5,000.

CREE. F. della Scozia; mette nella baia di Wigton.

CREEK. Cit. degli Stati Uniti americani, nella Georgia, sul Flint.

CREEK o MUSCOGULCHI. Picc. nazione indigena che abitava ultimamente sulle frontiere della Georgia e dell'Alabama. Incomincia ad avviarsi verso la civiltà.

CREETOWN. Bor. e porto della Scozia, su la costa E. della baia Wigton.

CREFELD. Cit. della Prussia nella prov. del Reno, io situazione amena; manifatture di seta, lana ed altre industrie; nel territ., numerosi giardini: 4 l. O. da Dusseldorf. Ab. 13,000.

CREGLINGEN. Cit. del reg. di Würtemberga, 9 l. S. da Wurzburgo.

CREIL. Picc. cit. della Francia, dip. Oise, notevole per le fabb. di stoviglie e vasi d'argille, porcellana e vetro: 2 l. N. da Senlis. Ab. 1,000.

CREIL-BOURNEZEAU. Bor. della Francia, dip. Vandea, 5 l. O. da Borbone Vandea.

CREILSHEIM. Picc. cit. del reg. di Würtemberga, circ. di Jaxt. Ab. 2,800.

CREMA (*Forum Diuguntorum*). Picc. cit. vesc. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Lodi e Crema, capol. di distr., sul Serio, assai importante pel suo traffico di tela e filo. Ab. 9,000.

CREMEAUX. Bor. della Freocia, dip. Loira, 3 l. S. da Roanne.

CRÈMIEUX. Picc. cit. della Francia, dip. Isère, 6 l. N. O. dalla Tour-du-Pin. Ab. 2,200.

CREMMEN. Cit. e lago della Prussia, 8 l. N. O. da Berlino.

CREMNITZ. Cit. del reg. Ungarico, com. Bars, importante per la zecca e miniere d'oro e d'argento: 7 l. N. da Könisberga. Ab. 10,000.

CREMOLINO. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, sul pendio di un colle. Cast. ant. del march. *Serra* da Genova. Ab. 1,315.

CREMONA. Prov. del reg. Lombardo-Veneto, formata dall' ant. territ. cremonese e da quello di Casalmaggiore, circoscritta al N. dalle prov. di Bergamo, Brescia, Mautova all'E. da quest'ultima prov., al S. dai duc. di Parma e Piacenza, all'O. dalla prov. di Lodi. Fertilissima in cereali, lino, seta, miele, cera, formaggio, frutta. La costeggiano i f. Po al S. E., l'Olio al N. E., l'Adda al S. O. e il Serio all'O.; due vasti canali detti *navigli* e alcuni torrenti le somministrano inoltre gr. ebbondanza d'acque per le irrigaziooi. Ab. 193,424.—Cit. vesc., capol. dello stesso nome antichissima, già *Lucomonia* degli Etruschi, poscia occupata dai Galli Ceoomaoi, poi frootiera dell'imp. Romano cootro i Galli. Dal IX sino al XV secolo primeggiò tra le cit. più bellicose e potenti dell'Alta Italia. È di begli edifici ricchissima. Il più celebre è il *Torrazzo* che fu principiato nel 754 e compiuto nel 1284, ai cui piedi avvi uno zodiaco simile a quello de'templi egizi co'segni in ordine inverso; la cattedrale, la chiesa di *S. Pietro, S. Domenico, S. Agostino, e S. Sigismondo* tutte pregevoli per ornamenti in marmo e dipioture. La Crocifissiune oella cattedrale dipinta a fresco è un capolavoro del *Pordenone* e le pitture del presbiterio del viveote *Diotti* di Casalmaggiore, vero onore della patria sua. Il palazzo muoicipale, e il palazzo *Affaitoti, Crotti, Pallavicino*, ecc. notevoli; opere di *Canova*, trovansi in casa *Bolzesi* coo freschi del *Diotti*; edifici pure distinti il teatro e macello pubblico. In ogni genere d'arti produsse qualche grand'uomo, tra'quali basta citare *Giacomo Torriano*, detto *Gianello*, chiamato l'*Archimede* dei suoi tempi, e rammeutare gli

Amati, i *Stradivari*, i *Guarnieri*, ecc., i cui violini ed altri strumenti d'arco sono celebri e ricercati in tutto il mondo. Ebbe pittori valentissimi ne' due *Bembi*, ne' due *Boccaccini*, ne'due *Gatti*, detti *Sogliari*, ne'quattro *Campi*, nel *Trotti* detto il *Molossi*, ecc. Fu anche patria del pseudo pontefice *Guido da Crema (Pasquale II)* e del papa *Gregorio* XIV dell'ant. famiglia degli *Sfrondati*. Per ultimo nomineremo il vivente *Beltrami*, intagliatore in pietre dure, vero prodigio dell'arte sua. Ab. 30,000.

CREMS. Cit. dell'imp. d'Austria, nel circ. superiore di Manhartsberg: 26 l. O. da Vienna. Ab. 3,600.

CREMSMUSTER. Bor. dell' imp. d'Aostria, circ. di Traun, notevole per badia famosa de'Benedettini; bella chiesa; biblioteca, specula, collegio, scuola filarmonica, ecc.: 10 l. S. da Lintz. Ab. 920.

CRÉON. Bor. della Francia, dip. Gironda, 4 l. O. da Bordò.

CREPACORE o PRECACORE. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, da cui dista m. 12, circon. di Bianco, a 5 m. dal mar Jonio, in sito alpestre di buon' aria. Fu rovinato dal tremuoto del 1783. Nel territ., grano, lino, gelsi; industria di seta. Ab. 420, agricoltori.

CREPY. Bor. della Francia, dip. Oise, 5 leghe S. da Senlis.

CRESCENTINO. Cit. del Piemonte, prov. di Vercelli, capol. di mand., alla sinistra della Dora Baltea e del Po. Belle e diritte contrade; quella nel centro ornata da portici; comada piazza, ameni viali pel passeggio pubblico, uno de' quali mette al Santuario della B. V., tempio in forma rotonda di architettura svelta ed elegante. Bella pure la collegiata con dipinture assai pregevoli. Teatro elegante. Patria dei *De-Gregory*, dei *De-Levis* e del pittore *Giuseppe Galimberti*. Nè taceremo di *Giuseppe Serra*, il quale comechè altro non fosse che capo mastro muratore, nè avesse fatto nullo studio di disegno, nè sapesse di lettere, mentre volevasi dare più ampia e bella forma al santuario suindicato, opponendosi alla costruttura della rotonda da lui ideata l'alto a robusto campanile che stava nell'angolo sinistro, venne nell' ardita risoluzione di trasportarlo in altro luogo. Il 26 marzo 1776, quel coraggioso fe'montare suo figlio *Maurizio* in su la torre, perchè suonasse a festà le campane, mentr' egli operò con semplice meccanismo e piena fortuna il trasporto mirabile al cospetto di popolo numeroso, per cui il suo nome divenne famosissimo. Il figlio colse pure bel nome, massime per avere trasportato in tempo brevissimo, il 6 novembre 1821, l'altar maggiore tutto di marmo del peso di 7,000 rubbi. Ab. 5,550.

CRESPINO. Bor. del regno Lombardo-Veneto, prov. Polesine, capol. di distr. su la sinistra del Po. Ab. 3,800.

CRESSA. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, tra l'Agogna e il Terdoppio. Ab. 1,120.

CRESSEIL. Cit. della Francia, dip. Aveyron, 1 l. S. da Milhaud.

CRESSENSAC. Bor. della Francia, dip. Lot, 2 l. N. da Martel.

CREST. Cit. della Francia, dip. Drôme, centro del traffico del paese, ed emporio di quello de' tartufi: 6 l. S. E. da Valenza. Ab. 4,000.—Bor. dello stesso reg. e nome, 3 l. S. da Clermont-Ferrand.

CRETA. V. Candia.

CREUSE (LA). Dip. della Francia, bagnato dal f. dello stesso nome e dal Cher; territ. alpestre, fertile in cereali, frutta, lino, canapa. Gueret, capol. Ab. 276,234.

CREUSOT. Vill. della Francia, dip. Saona e Loira, si vicino al monte Cenisio, che si nomina indistintamente per indicare la fonderia dei cannoni la più importante e la manifattura di cristalli più perfezionata della Francia. Ricche miniere di carbon fossile ne' dintorni: 5 leghe S. da Autun.

CREUSSEN. Cit. della Baviera, 3 l. S. da Bayreuth.

CREUTZBOURG. 2 Cit. del reg. della Prussia: una, 6 l. S. da Königsberga; l'altra, 17 l. S. E. da Breslau.

CREUTZBOURG. Cit. del duc. di Sassonia Weimar; nel territ., grandi saline: 3 l. N. da Eisenach.

CREUTZBOUBG. Cit. dell' Austria nella Boemia, 8 l. E. da Czaslau.

CREUTZNACH. Cit. del reg. della Prussia, sul Nahe; gov. di Coblenza, vaste saline: 14 l. S. da Coblenza. Abitanti 8,000.

CREUTZWALD. Vill. della Francia, dip. Mosella, con fabb. di vetri importante: 9 l. E. da Metz.

CREVACUORE. Bor. del Piemonte, prov. di Vercelli, in breve pianura in seno a monti, capol. di mand. Belle chiese; piazza per le fiere a mercati. Nel territ., il monte Colma ricco di piante fruttifere; i poggi di Ranco fecondi di viti; il rialto, detto Monte Orfano, di molte piante di frutti squisiti. Ab. 1,000.

CRÈVECOEUR. 3 Bor. della Francia: uno, 2 l. S. da Cambray; altro, 5 l. N. da Beauvais; il 3°, 4 l. O. da Lisieux.

CREVELT. V. Crefeld.

CREVILLY. Bor. della Francia, dip. Calvados, 4 l. N. O. da Caen.

CREVOLA. 2 Vill. del Piemonte: uno nella prov. di Pallanza, in Val di Vedro, alla destra del Toce e alla sinistra del torrente Divaria. Cave di marmo, da cui si estrassero le grandiose colonne ed altri pezzi, che servono di ornamento al grand'arco di trionfo in Milano. Ab. 1,180.—Altro nella prov. di Novara, alla destra della Sesia. Abitanti 290.

CREWKERNE. Cit. dell' Inghilterra, 7 l. S. E. da Taunton.

CRIBARI. Villaggetto del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. a dioc. di Cosenza, circon. di Spezzano-grande, presso Cosenza, d'aria malsana. Ab. 170, faticatori. Nel 1794 soffersero grave epidemia.

CRICHI. Vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro a 6 m., circon. di Soveria, fra 2 f. che ne rendono l'aere assai umido e pesante. Prodotti di prima nècessità. Surse nel passato secolo. Ab. 840.

CRICKLADE. Bor. dell' Inghilterra, 10 leghe O. da Oxford.

CRIEFF. Cit. della Scozia, 7 l. O. da Perth.

CRIEL. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 2 l. da Eu.

CRIM. V. Eski-Krim.

CRIMEA. V. Tauride.

CRIMMITZSCHAU. Cit. della Sassonia, 3 leghe da Zwickau.

CRINCHON. Picc. f. della Francia, sbocca nello Scarpa presso Arras.

CRIQUEBOEUF. Bor. della Francia, dip. Calvados, 3 l. O. da Honfleur.

CRIQUETOT. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 3 l. S. da Fécamp.

CRISPALT. Vetta la più sett. del S. Gottardo nelle Alpi Lepontie.

CRISPANO. Bor. del reg. e prov. di Napoli, distr. di Casoria, circon. di Caivano, dioc. d'Aversa, a 4 m. S. E. e 6 da Napoli, in luogo piano d'aer salubre. Nel suo territ. ferace anzi che no, grano, granone, lino, canapa, vini asprini; gelsi. Gli ab. di Crispano sono antagonisti con que' di Caivano cui son limitrofi; essi ascendono a 1,380, per lo più trafficanti oltre delle loro derrate, di pollami, e coltivatori di campi.

CRISPIERI (SAN). Villaggetto del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di San Giorgio, a 24 m. da Lecce ed 8 da Taranto, in luogo piano, d'aere non insalubre. Grano, vino, olio. Ab. 120.

CRISSOLO. Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo, quasi in cima della valle del Po, alla sinistra di questo f. La famosa caverna del rio Martino tutta coperta da stalattiti, è alla metà della mont. che sorge rimpetto a Crissolo. Nel territ., amianto, feldspato, barite carbonata, ferro, ecc. Ab. 1,625.

CRISTALLINE (MONT.). V. Borneo.

CRISTIANA. Cit. degli Stati Uniti americani, sul f. dello stesso nome, 14 l. S. O. da Filadelfia.

CRISTIANBURGO. Fattoria danese sulla Costa d'Oro.

CRISTIANE. Gruppo di 4 is. dell' arcipelago Greco, al S. di Santorino.

CRISTIANIA. Cit. cap. del reg. della Norvegia, sede vesc. e del vicerè, all'estremità del golfo del suo nome che vi forma porto sicuro e spazioso: cattedrale, palazzo del comune, del gov., spedale, teatro, edifici distinti. Belle vie, orlate da case pulite a bene edificate. Università, bi-

blioteche, musei, specula, scuola e istituti scientifici, letterari, militari, società geologica, accademia di arti belle, ecc. Traffico e industria manifatturiera, operosi. La cit. d'*Opslo* forma un sobbor. di Cristiania. Dintorni soprammodo ameni e sparsi da ville di delizia: 102 l. O. da Stocolma: 106 l. N. da Copenaghen. Ab. 24,000.

CRISTIANS-HAUD. Colonia danese in Groenlandia, al Nord.

CRISTINA (SANTA). Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Badolato, dioc. di Squillace. Ab. 2,200. — 2 vill. dello stesso reg. e nome; uno nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Pianadeigreci da cui dista m. 2. Esporta grano ed orzo. Agate nel suo territ. È nna colonia greca mista a de'Siciliani. Ab. 670; l'altro nella Calabria Ulteriore 1., distr. di Palme, circon. e dioc. di Oppido. Abitanti 180.

CRISTINA o TAHOUATA. Is. dell'Oceania E., nel gruppo delle Marchesi, la più frequentata dai navigatori.

CRISTOFARO (SAN). Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Vibonati, dioc. di Policastro, da cui dista m. 2, sur una collina, con territ. sterile anzi che no. Ab. 420.

CRISTOFORO (SAN). Is. dell'America Sett. nel gruppo delle Antille, assai fertile, appartenente agli Inglesi.

CRISTOFORO. Picc. cit. della Francia, dip. Indre a Loira, 7 l. N. O. da Tours. Ab. 2,000.

CRISTOFORO-BAZÈLE. Bor. della Francia, 10 l. N. da Châteauroux.

CRIVITZ. Picc. cit. del gran duc. di Mecklenburg-Schwerin, con fabb. di birra e tabacco.

CROAZIA. *(Corbavia)*. Prov. dell'imp. d'Austria, situata all'O. della Slavonia tra la Drava e i monti Kapella: una parte è coperta da roccie calcari, che la *bora* o il vento dell'O. hanno a poco a poco spogliato degli strati di terra vegetale. Agricoltura assai trascurata: poco frumento, saggina, tabacco, vino, legno tintorio. Gr. allevamento di capre, porci, pollame. I Croati di origine slava, non traggono quasi nessun profitto delle miniere, comechè ricche in ferro, rame, vitriolo, marmo. Agram è centro dell'amministrazione civile del paese. Ab. 391,570.

CROC. Picc. cit. della Francia, dip. Creuse, su la vetta di un monte, 4 l. S. E. da Aubusson.

CROC. Baia su la costa E. dell'is. di Terra Nnova.

CROCE. 2 Vill. del reg. di Sardegna: uno, coll'aggiunto di *Fieschi*, nella prov. di Genova; 2 bei palagi, uno del march. *Balbi*, l'altro della famiglia *Duglio*. Ab. del comune 4,110; l'altro coll'aggiunto di *Mosso*, nella prov. di Biella. Ab. 1,630.

CROCE. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Calvi e Teano, che suol portare l'aggiunto di *Francolisi*, sur un monte di buon'aria. Ab. 130; l'altro nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera de'Pagani. Ab. 310.

CROCE (SANTA). 2 Bor. del reg. di Napoli; uno, nella provincia e dioc. di Napoli, distr. di Pozzuolo, circon. di Marano. Ab. 1,240; l'altro, nella Sicilia, prov. di Noto, distr. di Modica, circon. di Sicli, dioc. di Siracusa. Abitanti 2,100. Giace sul pendio di una collina, a 3 m. dal mar Jonio, 40 da Noto a 130 da Palermo. Nel suo territ., grano, orzo, canapa. — 3 Vill. dello stesso reg. e nome; uno, nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di San Giorgio. Ab. 260; il 2°, nel Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Vitulano S. Maria Maggiore. Ab. 780; il 3°, nell'Abruzzo Citer., distr. a dioc. di Chieti, circon. di Caramanico. Ab. 410.

CROCE (SANTA). Is. dell'Amer. Sett. nelle Antille, fertile in cotone, canne da zucchero, caffè, indaco, appartenente ai Danesi. Cristianstad, cap.

CROCE (SANTA). Promontorio dell'America Sett. nella Florida, su la costa E.

CROCE (SANTA). Promontorio su la costa N. O. dell'America: lat. N. 58° 4'.

CROCE (SANTA). V. Agadir; Cruz (Santa) e Gravosa.

CROCE (SANTA). Riv. tra il Nuovo Brunswick a gli Stati Uniti americani. — Riv. e lago che uniscono la riv. Bois-Brulé col Lago Superiore, nel Canadà.

CROCE (SANTA) o CROIX (SAINTE). 6 Bor. della Francia: 1°, 3 l. N. da St-Girons: 2°, 2 l. S. da Colmar; 3° 2 l. da Cherbourg; 4°, dip. Maine e Loira, presso Rochefort; 5°, 3 l. O. da La-Reole; 6°; 1 l. da Santa Maria, dip. Alto Reno, con miniere di piombo e rame.

CROCE DI MAGLIANO (SANTA). Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. e dioc. di Larino, capol. di circon. Ab. 3,430.

CROCE DI MORCONE (SANTA). Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Benevento. Ab. 3,060.

CRODO. Bor. cospicuo del Piemonte, prov. di Pallanza, capol. di mand., nella valle d'Antigorio, alla destra del Toce. Ab. 710.

CROGNALETO IN ROSETO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio, in sito montuoso. Ab. 100.

CROIA. Cit. della Turchia Europea nell'Alta Albania, 19 l. S. da Scutari. Ab. 7,000.

CROIN. Bor. dalla Francia, dip. Charente, presso Cognac.

CROISETTE (CAP-DE-LA-). Capo della Francia, presso Marsiglia.

CROISIC (LE). Cit. marit. della Francia, dip. Loira Inferiore, con porto; gr. pescagione: 16 l. O. da Nantes. Ab. 2,500.

CROISILLES. Bor. della Francia, dip. Euro a Loira 3 l. S. da Arras.

CROIX. V. Croce.

CROMACK. Lago dell'Inghilterra; cont. Cumberland.

CROMARTY. Cit. dell'Inghilterra, importante pel suo porto, capol. della cont. a sullo stretto dello stesso nome, 3 l. N. da Nairn.

CROMER. Bor. dell'Inghilterra, 8 l. N. da Norwick.

CROMFORD. Bor. dell'Inghilterra, notevole pei filatoi di cotone: 1 l. N. da Wirksworth.

CRONA. Bor. della Francia, 15 l. S. O. da Autun.

CRONACH. F. a cit. della Baviera, 10 l. N. O. da Bamberga.

CRONBERG. Cit. del duc. di Nassau, 3 leghe S. da Usingen.

CRONE (TEDESCO). Cit. della Prussia, 4 l. da Marienwerden.

CRONE (POLACCO). Cit. della Prussia, 5 leghe da Bromberg.

CRONENBORG. Cast. munito della Danimarca, 9 l. da Copenaghen.

CRONENBURG. Vill. della Prussia, circolo di Blankenheims.

CRONSTADT. Cit. della Russia, su la picc. is. Codlin, nel fondo del Golfo di Finlandia, assai munita, con porto; arsenali, magazzini, cantieri vastissimi dove fabbricansi ed armansi navi di tutte le grandezze. Quivi stanzia la maggior parte della flotta del Baltico. Edifizi bellissimi, caserme, ospedali, canale di *Pietro il Grande*, ecc: 7 l. O. da Pietroburgo. Ab. 40,000.

CRONSTADT. Cit. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, all'estremità di una valle, importante pel traffico. Centro di una compagnia di traffico de'più doviziosi mercanti dell'imp. a greci. Tempio evangelico primario, ginnasio con biblioteca, il mercato, notevoli fondazioni: 31 l. N. da Bukarest. Ab. circa 36,000.

CROOKED. Lago degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

CROOKED. Is. dell'America Sett. nelle Lucaie, appartenente agli Inglesi.

CROKHAVEN. Porto dell'Irlanda, cont. Cork.

CROPALATI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Rossano, capol. di circon., a 40 m. da Cosenza, in un falso piano, circondato da monti. Prodotti di prima necessità. Ab. 800.

CROPANI. Terra del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. a dioc. di Catanzaro, capol. di circon., in luogo montuoso e di buon'aria, a 18 m. da Catanzaro a 6 dal mare Jonio. Prodotti di prima necessità. Patria del cappuccino *Gio. Fiore* che scrisse tra l'altro: *Calabria illustrata*, opera assai riputata; di *Francesco Grana* che scrisse: *De situ, laudibusque Calabriae, deque Arochae*

Nymphae Methamorphosi poema. Romae 1670. Abitanti 1,080.

CROSAT. Canale della Francia, dip. Aisne, che unisce l'Oise al Somme.

CROSCOMB. Ber. dell'Inghilterra presso Wells.

CROSIA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Rossano, circon. di Cropalati, a 3½ m. da Cosenza, in sito alpestre e malagevole. Frumento, legumi, vino, olio. Cacciagione di quadrupedi a di volatili. Ab. 500.

CROSNIÈRE. Is. della Francia presso Noirmoutiers.

CROSS. Porto e f. dell'Irlanda, cont. Cross.

CROSS. F. dell'Africa O., mette nel Golfo di Guinea.

CROSS. Baia e capo dell'America Russa, tra il Capo Spencer e il Capo Dingham.

CROSS. Lago degli Stati Uniti americani nella Nuova York.—Capo su la costa E. della Florida.—Is. su la costa dello Stato di Maine.

CROSS. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nella cont. di Southampton; l'altra coll'aggiunto *Creek*, nella Pensilvania, cont. Washington; 3ª e 4ª coll'aggiunto *Roads*: una, 9 l. S. E. da Lancaster; altra, 1 l. da Georgetown.

CROSSEN. Cit. della Prussia, 12 l. S. da Francoforte su l'Oder. Ab. 3,500.—Bor. dello stesso reg. e nome, 4 l. S. da Naumburgo.

CROSTOLO. F. torrente del duc. di Modena che deriva da una falda del Monte Casina, costeggia tutto il fianco O. del duc. di Guastalla e mette in Po.

CROTOY. Bor. della Francia, dip. Somme, 5 l. N. O. da Abbeville.

CROU. Picc. f. della Francia; sbocca nella Senna, presso San Dionigi.

CROUY. Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Marna, 5 l. N. da Meaux.

CROVA. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli. Abitanti 847.

CROVEO. V. BACENO.

CROW. Cit. e f. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.

CROW. Capo su la costa dell'Irlanda, cont. Cork.

CROWLAND. Bor. dell'Inghilterra, 4 l. N. da Peterborough.

CROWLE. Cit. dell'Inghilterra, 13 l. N. da Lincoln.

CROWNPOINT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

CROY. Vill. della Francia, dip. Somme, 4 l. N. O. da Amiens.

CROY. Is. dell'Oceania: lat. S. 48° 40'; long. E. 66° 14'.

CROYDON. Cit. dell' Inghilterra; cont. Surrey, assai trafficante, con un canale dello stesso nome che mette nel Tamigi; strada ferrata: 3 l. S. da Londra. Ab. 8,000.

CROYDON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 12 l. N. O. da Concord.

CROYERE. Picc. is. dell'Oceano Pacifico Sett. su le coste della Russia Americana: lat. N. 55° 50'; long. O. 137°.

CROZET. Picc. cit. della Francia, dip. Loira, 4 l. N. O. da Roanne.

CRUCES. Cit. dell'America Merid., rep. della Nuova Granata, dip. dell'Istmo, prov. Panama, sul f. dello stesso nome, assai trafficante.

CRUCOLI. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Cirò, dioc. di Cariati, a 4 m. dal mare, altrettanti da Cirò e 70 da Cosenza, in sito montuoso e d'aer sano con veduta sul mare Jonio. Il suo territ. di 16 m. di perimetro, confina con que' di Cariati, Umbriatico, Scala, Cirò a col mare, e dà olio, vino, grano, erbe ortensi ed altre di cui si cibano que'naturali. Nei boschi di questo territ., detti *Acqua de' lupi*, *Battimolino*, *Principato*, *Schinfo*, gran copia di cinghiali, caprj, lepri, istrici, volpi, gatti selvaggi, e molti pennuti. Vecchio castello con quattro torri. Ab. 1,570.

CRUGNALE. Vill. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. e presso Amatrice, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio).

CRUSEILLES. Bor. cospicuo della Savoia, prov. del Genevese, alle falde O. della mont. Salève, ricca in piante e pingui pascoli; quivi, cava di bianca arena eccellente per la fabb. de'vetri, di cui se ne manda gr. quantità anche in Isvizzera e Francia. Ab. 1,790.

CRUZ (SANTA). Cit. dell'Africa, capol. dell' is. Teneriffa, arcipelago delle Canarie, appartenente alla Spagna, con porto difeso da 3 bastite. Ab. 8,000.—Altra cit. nello stesso arcipelago, capol. dell'is. Palma.

CRUZ (SANTA). Cit. dell'America Merid. nel Brasile, prov. Goyaz; nel territ. miniere aurifere.—Luogo di delizie presso Rio Janeiro, con magnifico palazzo imp.

CRUZ (SANTA). Cit. dell'America Merid. nel Chilì, prov. Santiago. V. TRAINA.

CRUZ (SANTA). Cit. dell'America Merid., rep. Bolivia, capol. del dip. di Santa Cruz della Sierra; sede vesc. in seno a pianura vastissima.

CRUZ (SANTA). Cit. dell'America Sett. nella prov. di Guatimala, importante per traffico.

CRUZ (SANTA). Is. dell'America Sett., Confederazione Messicana, nel territ. delle Californie; importante per la pescagione delle perle.

CRUZ (SANTA). Is. dell'Africa nell'arcipelago delle Azzorre, appartenente al Portogallo.

CRUZ (SANTA). Is. dell'Oceania, al S. E. dell'arcipelago di Salomone.

CRUZ (SANTA). Capo ed is. su la costa merid. dell'is. di Cuba.

CRUZ (SANTA). Bor. della Spagna, 17 l. S. E. da Ciudad Real.

CRUZ (SANTA). V. AGADIR e CROCE (SANTA).

CRUZY. Bor. della Francia, dip. Hérault, 5 l. O. da Béziers.

CRUZY-LE-CHATEL. Picc. cit. della Francia, dip. Yonne, 4 l. E. da Tonnerre. Ab. 1,500.

CSABA. Gr. villaggio dell'Ungheria, nel circ. oltre la Theiss. Ab. circa 20,000.

CSACZA o CSACSA. Bor. dell'Ungheria, 18 l. N. E. da Trencsen.

CSADAT. Bor. dell'Ungheria, com. di Toronthal.

CSAKANY. Bor. dell'Ungheria, com. di Eisenburgo.

CSAKATORNYA. Bor. dell'Ungheria, 2 l. da Waradino.

CSAKOVA. Bor. dell'Ungheria, 6 l. da Temesvar.

CSAKVAR. Bor. dell'Ungheria, 12 l. O. da Buda.

CSANAD. Com. e vill. dell'Ungheria, nel circ. oltre la Theiss, 15 l. N. da Temesvar. Capol., Mako.

CSATH. Bor. dell'Ungheria, 10 l. S. O. da Tokaî.

CSATHAR. Bor. dell'Ungheria, com. di Bihar.

CSEITHA. Bor. dell'Ungheria, 12 leghe N. da Neutra.

CSELENPATAKA. F. dell' Ungheria, com. di Baranya.

CSENGER. Bor. dell'Ungheria, com. di Szathamar.

CSEPEL. Is. dell'Ungheria formata dal Danubio, non molto lungi da Buda.

CSEPREG. Bor. dell'Ungheria, com. di Oedenburgo.

CSERNITHAS. Bor. dell'Ungheria presso Temesvar.

CSERNOVADA. Cit. della Turchia Europea, nella Bulgaria.

CSESTA. Bor. dell'Ungheria, com. di Bihar.

CSESZTE. Bor. dell'Ungheria, com. di Presburgo.

CSETNEK. Bor. dell'Ungheria, 5 l. da Gomor.

CSIK-SOMLIYO. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

CSIKSZEREDA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, 32 l. E. da Hermanstadt.

CSIRMEN. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, 20 l. N. da Adrianopoli.

CSONGRAD. Com. e bor. dell' Ungheria, 7 l. E. da Szegedin, capol. del com.

CSORNA Bor. dell'Ungheria, 9 l. O. da Raab.

CSURGO. Bor. dell'Ungheria, com. di Schumeg.

CUAMA. V. ZAMBESE.

CUB. 2 Piccole isole dell' America N. nella baia di Hudson.

CUBA. Gr. is. dell'America Sett. nell'arcip. delle Antille, scoperta da Colombo; appartenente agli Spagnuoli, al N. del Golfo del Messico. Attraversata in tutta la sua lung. da una catena di mont. Territ. ferace; vi si raccoglie in particolare caffè, zucchero e tabacco eccellente; picc. f. pieni di pagliuole aurifere. Avana cap. Ab. circa 800,000.

CUBA. Cit. del Portogallo nell'Alentejo, 12 l. S. E. da Evora.

CUBAGUA. Picc. is. sterile e deserta dell'America Merid. su la costa di Cumana, rep. Venezuela, famosa nel XVI secolo per la pescagione delle perle.

CUBELLOS. Bor. marit. della Spagna, 9 l. E. da Tarragona.

CUBIA. Vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulteriore 2., distr. di Aquila, circon. e presso Montereale; dioc. di Rieti (Stato Pontificio). Ab. 430.

CUBIAC. Bor. della Francia, dip. Dordogna, con fonderia di cannoni; 4 l. E. da Périgueux.

CUCCAGNA o COCCAGNA. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Santamaria, dioc. di Capua, presso Casanova, cui è riunito in Comune.

CUCCARO. Terra del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Laurito, dioc. di Capaccio, a 54 m. da Salerno, sur amena collina, guardando il porto di Palinuro, la Molpa, parte del porto Vibonese, le is. Enotridi, Strongoli, ed altre dell'Eolie. Ruderi di antiche mura, torri, castello, nel quale quando era in essere vi furono ritenuti prigionieri sotto *Giovanna I*, alcuni Ungheri del partito del re *Luigi*. Sotto *Guglielmo il Buono* vi fu fatto morire, dopo esservi stato ritenuto prigione, *Giovanni* conte di Sinopoli nel 1169, per complicità nella congiura contro l'arcivesc. di Palermo, cancelliere del re; tuttavia chiamasi *camera del conte* quella in cui giacque. Altra volta in Cuccaro si esercitava il rito greco sotto *Bonito* vesc. di Capaccio. Il monastero de' Francescani di questa terra vuolsi edificato da *Ilaria de Loria* figlia di *Ruggiero*, che altri chiamano *Maria*. Il suo ferace ed esteso territ. dà in abbondanza tutto ciò che serva all'umano mantenimento, massime gran copia di castagne e di ottimi olii; rigogliosi querceti. Il famoso ed ant. bosco di *Bruca* ammantato d'annosi elci, che ad un m. da Cuccaro in una valle si estende sino le antiche mura della distrutta *Velia*, sta in questo territ., in esso scorre un fiumicello. Questo bosco ne' prischi tempi era detto di *Velia*, e consacrato ai *Mani di Palinuro*, di cui fa menzione *Cicerone*. Ab. 800, agricoltori, pastori e trafficanti. In questa terra ebbe i natali il dottissimo *pontoniano Gabriello Altilio* vescovo di Policastro, di cui parlano con grande stima il *Pontano*, il *Sannazzaro*, il *Toppi* e lo *Scaligero*. Vi nacquero ancora *Francesco di Adamo* consigliere del re *Ferrante* ed indi vesc. d'Isernia nel 1486; *Antonio Bonito*, elemosiniere dello stesso *Ferrante*, e poi vescovo di Montemarano; *Ruggiero Blando* medico di esso *Ferrante*; *Pietro Fusco* giureconsulto riputato e consigliere regio, a'6 settembre 1638 e morto in Napoli al dì 2 aprile 1703; *Giuseppe Antonini* al dì 14 gennaio 1683 e morto in Giugliano al dì 6 gennaio 1765 di anni 82, autore de'*Discorsi* sopra la *Lucania*.

CUCCARO. Vill. del Piemonte, prov. di Casale, su la sinistra del torrente Grana, che deriva dal territ. di Moncalvo. Da lungo tempo si volle che quivi nascesse l'immortale *Colombo*. Ab. 723.

CUCCEGLIO o CUSSEGLIO. Bor. del Piemonte, prov. d'Ivrea, in territ. fertile. Ab. 1,230.

CUCCIANO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di S. Giorgio la montagna, dioc. di Benevento, presso Montefusco, in sito montuoso e d'aria sana, diviso in più cantoni sotto la stessa parrocchia. Nel suo territ., cereali, vino, olio, castagne; cacciagione; rettili velenosi. Ab. circa 600.

CUCCURUZZO. Villaggetto del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di Cervaro, badia di Montecassino. Ab. 270.

CUELLAR. Cit. della Spagna, 11 leghe N. da Segovia.

CUENCA (*Concha*). Cit. della Spagna, nella Nuova Castiglia, capol. della prov. dello stesso nome, sede vesc.: 31 l. E. da Madrid. Ab. circa 9,000.

CUENCA. Cit. dell'Amer. Merid., rep. dell'Equatore, capol. della prov. dello stesso nome, dip. Assuai, sede vesc. nobilmente edificata. Università. Gr. manifatture di cotone; si fa un formaggio che rassomiglia assai al nostro detto *Parmigiano*: 70 l. S. da Quito. Ab. 20,000.

CUERNAVACCA. Cit. dell'America Sett. nella Confederazione Messicana, 14 l. S. da Messico.

CUERS. Cit. della Francia, dip. Varo, traffico operoso di vini, acquavite, frutti ed altre derrate: 4 l. S. da Brignolles. Ab. 5,400.

CUGGIONO MAGGIORE. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Milano, capol. di distr. — *Minore*. Vill. dello stesso reg. e prov.

CUGNOLI. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città S.-Angelo, circon. di Catignano, dioc. di Penne ed Atri, sur un colle d'aer sano, a 30 m. da Teramo. Prodotti di prima necessità. Ab. 1,090.

CUISEAUX. Picc. cit. della Francia, dip. Saona e Loira, 5 l. S. E. da Louhans.

CUISERY. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 4 l. S. da Louhans.

CULAN. Cit. della Francia, dip. Cher, 5 l. S. O. da St-Amand.

CUL-DE-SAC (FRANÇAIS e ROBERT). 2 Baie dell'America nella Martinica.

CUL-DE-L'ORANGERIE. Baia dell'Oceania nell'arcipelago della Luisiade.

CULEBRA. Picc. is. su la costa occ. dell'is. di Lusson.

CULEBRAS. F. dell'America Sett., al S. della prov. di Costa Ricca. — Capo su la costa N. dell'Istmo di Darien.

CULENBOURG o KUILENBOURG. Cit. del reg. di Olanda, 9 l. S. da Amsterdam.

CULHAT. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 4 l. E. da Riom.

CULIACAN. Cit. dell'America Sett. nella Confederazione Messicana, prov. Sonora e Cinaloa: 132 l. S. da Sonora. Ab. 10,000. — F. dello stesso nome e regione che gettasi nel Golfo di California.

CULLEN. Bor. marit. della Scozia, 4 l. O. da Banff.

CULLERA (*Sucro*). Cit. della Spagna nel Valenzano, presso il Capo Cullera, 8 l. S. da Valenza. Ab. 5,000.

CULLODEN. Pianura della Scozia N., resa celebre dalla sconfitta del Pretendente nel 1746: 2 l. E. da Inverness.

CULLY. Cit. della Svizzera sul lago di Ginevra, 2 l. S. E. da Losanna.

CULLYTON. Cit. dell'Inghilterra, 50 l. O. da Londra.

CULM. Cit. della Prussia, 13 l. S. da Marienwerder. Collegio militare. Ab. 5,300.

CULM. Vill. della Boemia, famoso per la vittoria del 1813; ne' dintorni tre monumenti in ferro per eternarne la memoria.

CULMBACH. Cit. della Baviera nell'Alto Meno, 5 l. N. da Baireuth.

CULMORE. Cit. della Scozia, 1 l. N. E. da Londonderry.

CULMSEE. Cit. della Prussia, sur un lago, 5 l. S. da Culm.

CULOME. Cit. dell'America N. nel paese dei Creeks.

CULROSS. Ant. cit. della Scozia, 7 l. S. da Perth.

CUMANA. Cit. dell'America Merid., rep. Venezuela capol. della prov. dello stesso nome, dip. Maturino, notevole per la sua magnifica baia e pel suo traffico: 68 l. E. da Caraccas. Ab. 10,000.

CUMANACOA. Cit. dell'America Merid., rep. Venezuela, in una bella valle delle Ande, dip. Maturino; acque minerali: 14 l. S. E. da Cumana.

CUMANIA o KUMANIA (GR. e PICC.) 2 Territ. dell'imp. d'Austria nella Bassa Ungheria, assai fertili.

CUMASSIA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia marit., cap. dell'Acanti e di tutto l'imp., che secondo il viaggiatore *Bowdich* è la più vasta, meglio edificata e importante pel traffico di questa regione. Palazzo R. notevole per ricchezza d'ornamenti, massime in oro e argento. Contrade diritte e spaziose. Case di legno o di canne, unite e coperte da strati di terra. Gr. emporio del traffico con totto l'imp., con Tombucto ed altri paesi: 38 l. N. da Capo Corso. Ab., secondo il *Bowdich*, 18,000.

CUMBARCEM. Picc. is. dell'Indostan al S. di Goa.

CUMBER. Cit. dell'Irlanda, 3 l. S. E. da Belfast.

CUMBERLAND. Cont. dell'Inghilterra, le cui mont. racchiudono miniere di ferro, piombo, cave d'ardesia ed altri minerali. Alcuni laghi. Cereali; molto bestiame; quivi veggonsi gli avanzi della gr. muraglia innalzata dai Romani onde raffrenare i Pitti. Carlisle, capol. Abitanti 170,000.

CUMBERLAND. Cont. dell'America Sett. nel Nuovo Brunswick, baia di Fundi.

CUMBERLAND. Baia e penis. dell'America N., su la costa O. del Lago Champlain. — Baia su la costa N. O. dell'America N.: lat. 66° 42'.

CUMBERLAND. Stretto del Mare del N., all'O. dello stretto di Davis, che fa comunicare il Mare di Hudson coll'Oceano Atlantico.

CUMBERLAND. Gruppo d'is. del gr. Oceano Equinoziale su la costa N. E. della Nuova Olanda.

CUMBERLAND. Territ. della Nuova Galles Merid., su la costa S. E. della Nuova Olanda.

CUMBERLAND. Is. del Mare del N. presso Groenland.

CUMBERLAND. Is. dell'arcipelago di Bougainville.

CUMBERLAND. Baia su la costa S. E. dell'isola di Cuba.

CUMBERLAND. Is. dell'Atlantico su la costa della Georgia: lat. N. 30° 43'; long. O. 85° 55'.

CUMBERLAND. F. dell'America che deriva dal Cumberland, e dopo lungo corso si congiunge all'Ohio.

CUMBERLAND. 6 Cont. negli Stati Uniti americani: 1° nella parte S. O. del Maine; 2°, nella Nuova Yersey, su la baia Delaware; 3°, nella Pensilvania; 4°, nella Virginia; 5°, nella Carolina del Norte; 6°, nel Kentuchy. — 2 Cit. dello stesso nome e regione: una nella Pensilvania, l'altra nella cont. di Green.

CUMBERLAND. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nel Rhode Island, 3 l. N. da Providenza: altra, nel Maryland, 54 l. N. O. da Baltimora: la 3°, nella Virginia, 19 l. E. da Richmond.

CUMBERLAND HOUSE. Forte e fattoria dell'America Inglese nella Nuova Bretagna.

CUMBERNAULD. Cit. della Scozia, 5 leghe N. da Glasgow.

CUMBRAY. 2 Picc. is. della Scozia, nello stretto di Clyde.

CUMIA. Cogli aggiunti di SUPERIORE e INFERIORE. 2 Villaggetti del reg. di Napoli nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Messina, di cui son casali, a 4 e 5 m. di distanza, 3 e 4 dal mar Jonio e 200 da Palermo; l'inferiore con 145 ab. e prodotti di castagne, vino e seta; e con 255 il superiore, e prodotti di vino e di seta.

CUMIANA. Bor. del Piemonte, prov. di Pinerolo, capol. di mand., sul picc. torrente Chisola. Ab. 5,435.

CUMIÈRES. Vill. della Francia, dip. Marna, vini squisiti: 1 l. N. da Epernay.

CUMIGLIANO V. COMIGNANO.

CUMINGOBURG. Cit. dell'America S. nella Guiana, prov. Demerary.

CUMMINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 7 l. da Northampton.

CUMSHOSHAW. Baia su la costa E. dell'is. Regina Carlotta.

CUNDINAMARCA. Dip. dell'America Merid., nella rep. della Nuova Granata.

CUNEAI. V. BAMBAROUOUE.

CUNEO. Cit. vesc. del Piemonte, capol. della prov., sur un'altura al confluente dello Stura col torrente Gesso, un tempo assai munita, e che molti assedi sostenne validamente nelle guerre d'Italia. Sul luogo delle fortificazioni atterrate veggonsi ora belle contrade e case, passeggi ameni, e quando sia terminata la piazza di forma quadrilatera con 4 fontane, sarà opera magnifica. La contrada maestra è fiancheggiata da portici spaziosi con officine numerose. Notevoli i palazzi vesc., civico in cui avvi scelta biblioteca, del governo, del march. *Lovera de Maria*, dei conti *Bruno di Samone* e *di Celle*, del march. *Dellavalle di Cravesana*, ecc. Ospedali, ospizi, caserme; campo di *Marte*, tiro dell'archibugio, vasto luogo pel giuoco del pallone, società letteraria, teatro, traffico operoso. Castagne cunensi, assai rinomate. Patria di molti illustri, tra quali del celebre zoologo *Franc. Andrea Bonelli*, troppo presto rapito alla italiana gloria, e del conte *Giuseppe Barbaroux* legista profondo e sapientissimo. Ab. 18,777.

CUNHALT. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 4 l. da Ambert.

CUNICO. Vill. del Piemonte, prov. di Casale, alla destra del torrente Versa. Ab. 945.

CUNNINGHAM. Is. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

CUNSTADT. Bor. dell'Austria nella Moravia.

CUORGNÈ. Ant. bor. del Piemonte, prov. d'Ivrea, capol. di mand. in altura amena alla destra dell'Orco ed alla sinistra del torrente Gallenga, notevole per molte belle fabbriche d'architettura antica e moderna: tra le prime spiccano 2 torri, una quadrata, l'altra rotonda, un palazzo già stanza de' *Valperga*, ed un'alta casa nericcia, detta *Casa del Diavolo;* tra' secondi, la parrocchiale, i palazzi *Signorelli*, *Negri*, *Ghersi*, *Perotti*, *Rolando*, *Baldioli*, *Thesia*, *Siletti* ed alcuni altri. Collegio cospicuo. Accademia filarmonica, teatro. Nel territ. fonderie di ferro e rame. Ab. 5,000.

CUPA. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Sessa, di cui è casale, a 2 m. O. da questa città, d'aria poco sana. Querceti, oliveti, vigneti. Ab. circa 560.

CUPANI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, cui è riunito in comune, dioc. di Nicastro. Ab. 250.

CUPAR. Cit. della Scozia, capol. della cont. di Fife, assai trafficante. Biblioteca pubblica, accademia, gr. manifatture di tele stampate: 9 l. E. da Edimburgo.—Altra cit. dello stesso reg. e nome nella cont. di Perth, 5 l. S. O. da Forfar.

CUPELLO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citer., distr. e circon. di Vasto, dioc. di Chieti, presso Città-reale.

CUPERTINO. V. COPERTINO.

CUQ. 2 Bor. della Francia: uno nel Lot e Garonna, 4 l. S. da Agen; l'altro, nel Tarn, 5 leghe O. da Castres. Ab. 1,000.

CURA. Cit. dell'America Merid. nella Colombia, 22 l. S. O. da Caracca.

CURAÇAO. Una delle is. Antille sotto vento, appartenente all'Olanda, fertile in tabacco, canne da zucchero e frutti squisiti. Nella picc. is. Aruba si sono da non molto scoperte miniere d'oro, argento, rame e ferro: 13 l. dalla costa di Caracca. Willemstadt, capol. Ab. secondo il *Boyer-Peyreleau*, 36,000.—Altra picc. is. dello stesso nome nel Mare delle Antille all'E. della precedente.

CURAOMA. Promontorio dell'America Merid., su la costa del Chilì: lat. S. 33° 8'.

CURBALI. Cit. dell'Africa nella Senegambia alla foce del Rio Grande.

CURCU. Promontorio della Turchia Asiatica nella Natolia, nel golfo di Scala Nuova.

CURCURACCI. Vill. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. e distr. di Messina, circon. di Pace, in riva al mare presso Peloro, a 3 m. da Messina e 200 da Palermo. Prodotti di esportazione, vino e seta. Ab. 800.

CURCURIS. Vill. della Sardegna, prov. di Busachi, tra 2 colline. Ab. 319.

CURE. Picc. f. della Francia che mette nell'Yonne.

CUREGGIO. Bor. del Piemonte, prov. di Novara, su colle ferace in viti, alberi fruttiferi, gelsi. Ab. 1,290.

CUREMONT. Bor. della Francia, dip. Corrège, 3 l. S. da Brives.

CURICO. Cit. dell'America Merid., rep. Chilì, dip. Colchagua: ricca miniera d'oro nel territ.: 43 leghe S. da Santiago.

CURIENNE. Vill. della Savoia, prov. di Chambery, sur alto colle. Ab. 686.

CURILI. V. KURILI.

CURINGA. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Maida, a 24 m. da Catanzaro e 3 dal mar Tirreno in seno a monti e sur un falso piano d'aer sano. Il suo territ. confina a 2 m. N. E. con la montagna detta *Contessa* del perimetro di m. 12, e co' territ. di Montisoro, e Castelmondo oggi Filadelfia al S., di Acconia all'O., e di Maida al N., ed abbonda di buone acque, con ottime produzioni, massime di vino, lino e pingui pascoli. Nella nominata mont. Contessa nasce il f. Torrina che separa il territ. di Curinga da quello di Accadia, e dopo 10 m. di corso si scarica nel lago detto *Mocata;* nelle sponde di questo f. veggonsi dei platani e trovansi grani di allume. Nella contrada detta *Agrossini* evvi una miniera di *colo rosso* atto alla pittura ed alla medicina, e ad un m. dall'abitato nel luogo appellato *Rizzo*, scaturisce un'acqua di proprietà antacida. Il

tremuoto del 28 marzo 1783 distrusse quasi del tutto Curinga, i di cui ab. in oggi ascendono a 2,500, addetti all'agricoltura, alla pastorizia ed al traffico delle loro derrate soprabbondanti io frumento, olio, legumi, formaggi e vino.

CURISCHES-HAFF. Braccio del Baltico di 3 in 9 l. di larg. su la costa della Prussia E. formato dalla CURISCHE-NEHRUNG, penis. di 32 l. di lung. sopra 1 di larg., in alcuni luoghi cotanto bassa, che è attraversata dalle onde, abitata da pochi pescatori e piloti.

CURLANDIA. Gov. della Russia Europea, bagnato dal Dvina, Aa, Vindau, ecc. Paludi, laghi numerosi. Clima freddo, aere sano, suolo fertile in cereali, lino, canapa che formano la maggior ricchezza del paese. Foreste rigogliose, selvaggina copiosa, acque pescose, miniere di ferro. Mitau, capol.

CURLANDIA (GOLFO DI). V. CURISCHES-HAFF.

CURLING. Is. dell'Oceania nell'arcipelago delle Fidii.

CURMACI. Villaggetto del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. e dioc. di Catania, distr. di Acireale, circon. di Acisantantonio, presso Valverde.

CURRAGH. Bor. della Scozia, 10 leghe S. O. da Dublino.

CURRIE. Cit. della Scozia, 2 l. S. O. da Edimborgo.

CURSI. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Maglie, dioc. di Otrauto da cui dista m. 7, in luogo piano e di buon'aria. Nel territ. frumento, vino, olio. Ab. 720.

CURSOLARI. V. CURZOLARI.

CURTATORE. V. MANTOVA.

CURTI. Bel bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Santamaria, dioc. di Capua, in luogo piano e di buon'aria, a 3 m. circa da Caserta, altrettanti da Capua ed 1 da Santamaria, presso la grande strada fra queste città. Belle e moderne abitazioni. Famiglie doviziose. Ferace territ. in cereali, ortaggi, frutti, gelsi. Ab. 1,520.— 3 Vill. dello stesso reg. e nome; uno in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano. Ab. 860; il 2° e 3°, nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, de'quali l'uno nel circon. di Sanseverino, e l'altro in quello di S. Cipriano. Ab. 700.

CURTICELLE. 2 Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, nel circon. di S. Cipriano l'uno con 400 ab., ed in quello di Sanseverino l'altro con 240 ab.

CURTORI. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sanseverino. Abitanti 110.

CURUAN o CURUAO. Picc. is. dell'Atlantico su la costa del Brasile.

CURUPA. Cit. dell'imp. Brasiliano, prov. Para, presso la foce dell'Amazzone.

CURUPI. F. dell'America Merid., che sbocca nell'Orenoco.

CURUPUTURA. F. del Brasile che mette nell'Atlantico.

CURZAY. Vill. della Francia, dip. Vienna; sorgenti d'acque minerali; 5 l. S. O. da Poitiers.

CURZOLA. Is. dell'Adriatico su la costa della Dalmazia, circ. di Ragusi; dà cereali, olive, mandorle, vino pregiato, legname da costruzione. Ab. circa 6,300 quasi tutti pescatori.—Cit. dello stesso nome capol., su la costa E. con buon porto. Ab. 1,600.

CURZOLARI. Picc. is. su le coste dell'Albania, famosa per la battaglia navale combattuta in quelle acque tra i Vinegiani e Turchi.

CUSA. F. degli Stati Uniti americani, che si congiunge al Tallapoosa.

CUSA. F. dell'Africa nel Congo che mette nell'Oceano.

CUSANO. Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, capol. di circon., dioc. di Telese e Cerreto, da cui dista m. 4, edificato alle radici del monte detto da'naturali *Mutri*, cinto d'altri monti ne'quali cade la neve prima dell'inverno per cui vi si respira aria freddissima. Nel territ., frumento, vino, frutta; cacciagione varia. Ab. 4,000, per lo più agricoltori, pastori, ed industriosi di rozzi pannilani.

CUSCIANO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri, in sito eminente e d'aer salubre, ad 8 m. da Teramo. Ab. 260.

CUSCO. V. CUZCO.

CUSCOVILLE. Terra dell'America Sett. nel paese dei Creeka.

CUSHENDEN. Baia dell'Irlanda nella cont. di Antrim.

CUSMANO (SAN). F. della Sicilia, che ha la sua sorgente alle falde delle colline *Iblee*, presso la così detta anticamente *scalagigia* non lungi da Agosta. Presso questo f. e nelle campagne dal medesimo irrigate trovansi numerose piante dette *cannamela* dalle quali si cava dello zucchero e del rum, di cui sino al 1580 la Sicilia tirava gran profitto, ora cessato per la introduzione de'zuccheri indiani di miglior gusto e di minore spesa.

CUSSAC. Bor. della Francia, dip. Cantal, 2 l. O. da St-Flour.

CUSSEGLIO. V. CUCCEGLIO.

CUSSEL. Picc. cit. della Baviera, 14 leghe N. E. da Landau.

CUSSHING. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, 11 l. E. da Wiscasset.

CUSTRIN. Cit. munita della Prussia su l'Oder, importante per le sue opere di difesa: 18 l. E. da Berlino. Ab. 5,000.

CUSU-LEUVU o RIO-NEGRO. Gr. f. dell'America S. nella Patagonia che deriva dalle Ande, e dopo lungo corso sbocca nell'Atlantico.

CUTI. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Rogliano, da cui dista 1/2 m. ed 8 da Cosenza. Frumento, frutta; industria di seta. Ab. 1,100.

CUTIGNANO. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola; a 14 m. da Napoli, in sito piano, presso i monti di Rocca Rainola. Il suo territ. sta fra quelli di Cicciano e Camposano, con parrocchiale sotto il titolo della Concezione. Ab. 150.

CUTORELLA. V. CUTURELLA.

CUTRO. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. e circon. di Cotrone, dioc. di Santaseverina, da cui dista m. 12 ed 8 da Cotrone, in sito assai eminente, per cui il freddo vi è molto sensibile nell'Inverno, essendo dominato ancora da'venti boreali. Vuolsi fondato dagli antichi *Crotoniati*. Ferace territ. in frumento, ottimi lini e buoni pascoli. Chiesa collegiata. Ab. 1,850.

CUTRONEI. V. COTRONEI.

CUTRUFIANO, CUTROFIANO o COTRUFIANO. Vill. del reg. di Napoli nella Terra d'Otrauto, distr. di Lecce, capol. di circon., dioc. di Otranto, da cui dista m. 6, in luogo piano e di buon'aria. Frumento, vino, olio. Abitanti 1,110.

CUTURELLA o CUTORELLA. Villaggetto del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Cropane, cui è riunito in comune, dioc. di Santaseverina, presso Belcastro, sur un colle ameno ed aprico in mezzo ad una pianura, a 5 m. dal mare e 20 da Catanzaro. Ottimi grani nel suo territ. Ab. 200 circa, agricoltori.

CUVIO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, capol. di distretto.

CUXHAFEN. Vill. della rep. di Amburgo, notevole pel porto, faro e pe'bagni di mare; quivi partono i battelli a vapore per l'Havre, Amsterdam e Londra. Abitanti 630.

CUYABA. Cit. dell'America Merid. nel Brasile, prov. Mato-Grosso, sul f. dello stesso nome, in territ. ricco in miniere aurifere; sede vesc.: 77 l. E. da Villabella. Ab. circa 11,000.

CUZCO. Gr. cit. dell'America Merid., nella rep. del Perù, capol. del dip. dello stesso nome, aut. cap. dell'imp. degli *Incas*, bene edificata, importante per traffico e per industria manifatturiera. Sede vesc.; università rinomata; collegi, bagni d'acque termali, ecc. Del suo splendore antico non rimangono che poche reliquie: 155 l. E. da Lima. Ab. 45,000.

CYPRIEN (St-). Bor. della Francia, dip. Dordogna; 3 l. O. da Sarlat.

CYR (St-). Cast. della Francia presso Versailles, famoso per la sua scuola militare.

CZARNIKOV. Cit. della Prussia, 19 l. O. da Bromberga.

CZARZE. Bor. della Prussia, prov. Marienwerder.
CZASLAU. Picc. cit. della Boemia, capol. del circ. dello stesso nome, 16 l. E. da Praga. Ab. 2,600.
CZAZIN. Città dell'imp. d'Austria nella Croazia.
CZCHOW. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 5 l. S. E. da Bochnia.
CZECZECHOW. Cit. della Polonia nella Podlachia.
CZEGLED. Bor. dell'Ungheria; nel territ., vino assai pregiato: 15 l. S. E. da Pest.
CZEIKOWITZ. Bor. della Moravia, circ. di Hradisch.
CZELADZ. Cit. della Polonia, prov. di Kalisch.
CZELAKOVITZ. Cit. della Boemia, 8 leghe N. da Kaursim.
CZELL. Bor. dell'Ungheria, com. d'Eisemburgo.
CZEMPIN. Cit. della Prussia nel gov. di Posen.
CZENSTOCHOWA. Cit. della Polonia nel gov. di Kalisch; avvi una statua della B. V. che attrae gr. numero di peregrini: 28 l. S. da Kalisch. Ab. 2,500.
CZERCHOWITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Beraun.
CZERLICA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Czortkow.
CZERMIENIKI. Bor. della Polonia nel gov. di Lublino.
CZERNAGORA. Bor. della Moravia, 5 leghe N. da Brünn.
CZERNAGORA. V. Monte Negro.
CZERNOWITZ. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia presso il Pruth, capol. di circ. e della Bukovina, assai trafficante.
CZERSK. Cit. della Polonia, 8 leghe S. E. da Varsavia.
CZERWENITZA. Gr. bor. dell'Ungheria nel circ. oltre il Theiss, ne'cui dintorni vi sono cave di opali bellissime, e le acque minerali di Rauka.
CZERWINSK. Cit. della Polonia, gov. di Plock.
CZERWONOGROD. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 7 l. E. da Zaleszczyk.
CZESKA-LIPPA. V Böhmisch-Leippe.
CZIFFER. Bor. dell'Ungheria, 3 l. da Tirnau.
CZIRKE. Cit. della Prussia, 15 l. N. O. da Posen.
CZIRKNITZ. Cit. del reg. Illirico sul lago dello stesso nome, circ. d'Adelsberg: 4 l. E. da questa cit.
CZISTHEY. Bor. della Boemia, circ. di Raconitz.
CZOBANZ. Bor. dell'Ungheria, com. di Szaland.
CZORTKOW. Circ. e città dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 39 l. S. E. da Lemberga.
CZUDEC. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Iaslo.
CZYSZEWO. Cit. della Polonia, 14 l. S. E. da Ostrolenka.

D

DABAI. Vill. dell'Egitto, all'E. del Cairo.
DABAY. Una delle is. Ebridi nella Scozia.
DABER. Cit. e lago della Prussia 12 l. E. da Stettino.
DABHAUSEN. Bor. della Prussia, 3 leghe N.O. da Wetzlar.
DABROWICE. Cit. della Polonia nel gov. di Massovia.
DABUL. Cit. dell'Indostan Inglese con buon porto, 29 l. S. da Bombay.
DABUSIA. Cit. della Tartaria, 18 leghe O. da Samarcanda.
DACHAU. Gr. bor. della Baviera sur un'altura, 4 l. N. da Monaco.
DACHSENBACH. Bor. dell'imp. d'Austria nel paese al di sopra dell'Ens, 15 l. S. da Salisburgo.
DACHSTEIN. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, 4 l. O. da Strasburgo.
DACHSTUHL. Cit. della Germania nell' Oldemburghese presso Birkenfeld.
DACHSWEILER. Bor. della Prussia nel gov. di Coblenza.
DACOR-CASTLE. Cit. dell' Inghilterra presso Penrith.
DADACARDIM. Cit. della Turchia Asiatica, 20 l. S. da Diarbekir.
DADARI. Cit. dell'Indostan presso Dehly.
DADEHI. Cit. della Turchia Asiatica, 18 leghe N. da Kars.
DADEN. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 6 l. N. da Kastamuni.
DADI. Gr. vill. del reg. della Grecia, 27 leghe S. da Larissa.
DADIZEELE. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra occ. presso Ypres.
DAFAR. Cit. dell'Arabia, 22 l. S. da Sana.
DAFFINA. 2 Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone; uno nel circon. e dioc. di Tropèa, da cui dista m. 3, sur un colle d'aer sano, con 500 ab.; l'altro in quello di Arena ed in dioc. di Mileto, a 5 m. da Catanzaro, in luogo montuoso, con territ. atto al seminare; gelseti, oliveti. Ab. circa 200.
DAFFINACELLO. Picc. vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropèa, da cui dista m. 3, sur un colle d' aer salubre. Ab. 120.
DAGELET. Is. del Mare del Giappone su la costa della Corea.
DAGHESTAN. Prov. della Russia Asiatica nella Georgia, il cui territ., in generale ferace, rassomiglia assai a quello della Svizzera; alte mont., valli profonde, ghiacciai, ecc.; miniere di piombo, di ferro ed altri minerali. Nelle mont. di questa regione stanziano i Lesghi. Derbend, capol.
DAGLAN. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 4 l. S. da Sarlat.
DAGMAR. Cit. dell'Arabia, 8 l. da Kalhat.
DAGNO. Bor. dell'Albania, 11 l. E. da Scutari.
DAGO. Is. della Russia nel Golfo di Finlandia presso l'is. Oesel.
DAGSBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani, 7 l. da Broadkiln.
DAGUPAR. Cit. su la costa O. dell'is. di Lusson nella Oceania.

DAHAY. Capo all'estremità N. E. dell'is. Panay nell'arcipelago delle Filippine.
DAHERA. Cit. dell'Africa nella Nubia, 8 l. S. O. da Senaar.
DAHL. F. della Svezia, che mette nel Golfo di Botnia.
DAHLAK. Is. del Mare Rosso, di tutte le altre la più vasta, che era stazione primaria de' Romani pel traffico delle perle.
DAHME. Cit. della Prussia, 13 l. S. da Berlino.
DAHOMEY. Vasto reg. dell' Africa nella Nigrizia, che secondo i viaggiatori più recenti protendesi dalla frontiera E. dell' imp. Acanti sino a quella del reg. di Yarriba; la parte N. è quasi al tutto sconosciuta. — Cit. capol. dello stesso nome, cui tutti i viaggiatori danno 24,000 ab.
DAHRA. Picc. is. del Mare Rosso su la costa dell'Arabia.
DAINUR. Cit. della Persia nella prov. di Irac-Adjemy, poco conosciuta.
DAIPILLY. Cit. dell' Indostan, 8 l. N. O. da Cicacole.
DAKKA. Gr. cit. dell' Indostan Inglese sul Gange, ant. cap. del Bengala, ora capol. del distr. dello stesso nome, rinomata per le sue mussoline, le più belle di tutta l'India; molte fabb. di stoffe in seta; traffico operoso: 56 l. N. E. da Calcutta. Secondo l' *Hamilton*, abitanti 200,000.
DAKKAPILLY. Cit. dell' Indostan nel distr. di Palnaud.
DALABORG. Picc. cit. della Svezia, 12 l. N. E. da Uddevalla.
DALAROE. Picc. is. della Svezia nel Baltico.
DALAVIPETTY. Cit. dell' Indostan nella prov. di Caimbetur.
DALAWAGIRI. V. Dhawalagyri.
DALE. F. dell'Irlanda, cont. Donegal.
DALECHUTZ. Bor. della Moravia, 6 l. N. da Znaym.
DALESZYCE. Cit. della Polonia, 5 l. O. da Cracovia.
DALFSEN. Bor. dell'Olanda presso Zwoll.
DALHEM. Cit. della Prussia, 6 l. N. da Aquisgrana. Ab. 3,700.
DALHEM. Picc. cit. della Sassonia, 10 l. E. da Lipsia, Ab. 1,600.
DALHEM. Cit. del reg. Belgico, prov. di Liegi, notevole per le sue fabb. di pannilani: 4 l. N. E. da Liegi.
DALIAS. Bor. della Spagna, 7 l. S. O. da Almeria.
DALKEITH. Bor. della Scozia, 2 l. da Edimburgo.
DALKEY. Picc. is. dell'Irlanda, cont. Dublino.
DALLA. Is. dell'Asia, imp. Birmano, alla foce dell'Irawaddy.
DALMATCHERY. Cit. dell' Indostan Inglese, prov. Misore.
DALMATOW. Cit. della Russia Asiatica, distr. Chadrinsk.
DALMAZIA. Reg. nell'imp. d' Austria, diviso dalla lunga catena di monti che dalle Alpi Elvetiche discendono verso E. e che dall'Arsia al Drilone distinguonsi co'nomi d'Albio, Bebio, Ardio. Questa vasta regione però rimane per metà transalpina, per metà cisalpina. La sua naturale situazione è delle più amene e vantaggiose. La parte marit. bagnata dall' Adriatico è ingombra da molte is. e da scogli innumerevoli, che concorrono al suo abbellimento e difesa. I canali di Zara e Sebenico, il f. dei Castelli fra Traù e Spalatro, i dintorni di queste 2 cit. e di

quella di Ragusa, il così detto Primorie (*Paratalassia* de'Greci de' bassi tempi) ed il canale di Cattaro (*Sinus Rhizonicus*) offrono una varietà mirabile. Fra le valli e colline ubertose primeggiano quelle di Sign, Verlika, Knin, Dernis. Numerosi f. scorrono in questa bella regione; il Zermagna nel territ. di Knin e Scardona; il Salona, e Xernowiza bagnano le due estremità delle campagne di Spalatro; la Cetina innaffia Verlika, Sign, Poglizza, Almissa; il Naventa, il Bilvir, il Norino, la pianura di quel distr.; il Verlika, la campagna di Imoschi. Numerosi porti danno alle navi asilo comodo, sicuro; nel porto di Cattaro sveroava una parte della flotta leggiera de' Vineziani. Malgrado il clima dolcissimo e il suolo ferace, comechè assai alpestre, gr. parte della Dalmazia per difetto di coltivazione è occupata da ampie paludi, da terreni incolti, da boscaglie vastissime. Su le coste però le abitazioni essendo tra di esse più congiunte, il territ. dà cereali, vino, legumi, uliva, frutti squisiti, ecc. I boschi, legno eccellente, massime per la fabb. delle navi. L'agricoltura ora comincia ad esservi promossa. Riguardasi come il vino migliore quello dell'is. di Brazza; ma nel territ. di Cattaro si fa il vino famosissimo di *Teodo* e quello di *Barbado* nell'is. Arbe. I fichi crescono in tanta abbondanza, che se ne fa traffico ragguardevole. Nell' is. Brazza, Lesina, Lissa, Lagosta, mandorli numerosissimi; il reg. minerale potrebbe rendersi assai produttivo, ma gli ab. amano meglio occuparsi ne' pascoli e nella pesca, che è ingente su le spiagge merid., massime in tonno e sardelle. La più copiosa pescagione de'coralli si fa nel mare di Sebenico. Al principio di questo secolo la Dalmazia fu durante alcuni anni riunita all'imp. francese col nome di *Provincie Illiriche*, ma nel 1814 ricevette a sovrano l'imp. d'Austria che la costituì in reg. aggiungendovi l'ant. rep. di Ragusi, e la prov. di Cattaro o Albania. Il reg. è diviso nei circ. di Zara, Spalatro, Ragusa, Cattaro (*Albania*), Ab. 360,000, divisi in montani e marittimi, cioè io Morlacchi, ed in un miscuglio composto di indigeni, Sciti, Greci de'bassi tempi e Italiani. I Morlacchi professano il rito greco. Nella regione alpina parlasi quasi generalmente la lingua slava, ma nel litorale e nell'is. la lingua italiana puossi riguardare come la nazionale. Zara, cap.

DALMOW. Cit. dell'Indostan, prov. Oude.

DALRYMPLE. F. e porto dell'Oceania, sulla costa N. dell'is. di Diemen.

DALRYMPLE. Capo dell' America Sett. su la costa O. dell'is. Dominica.

DALSHEIM. Bor. della Germania nell' Assia, 4 l. O. da Worms.

DALSTON. Cit. dell'Inghilterra, 2 l. S. O. da Carlisle.

DALTON. Cit. dell'Inghilterra con vasto e comodo porto, 16 l. N. O. da Lancaster.

DALTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire, 3 l. S. da Lancastro; altra nel Massachussets, 4 l. N. da Leuox.

DALUPIRI. La più occ. dell'is. Babuiane nell'Australasia, arcipelago delle Filipine: lat. N. 19° 18'; long. E. 118° 51';—altra picc. is. dello stesso nome e arcipelago, al N. O. dell'is. Samar: lat. N. 12° 25'; long. E. 121° 57'.

DAM. V. DAMME.

DAMA. Cit. dell'Arabia nella prov. di Nedsjed.

DAMAC o DEMAK. Cit. e forte su la costa N. dell'is. di Giava.

DAMALA. Cit. del reg. della Grecia, l'ant. *Trezene*, nell'Argolide, notevole pel congresso ivi tenuto nel 1827: 11 l. E. da Napoli di Romania.

DAMAN. Cit. dell'Indostan sul Mare d' Oman, 25 l. S. da Surate.

DAMANHOUR. Cit. dell' Africa nel Basso Egitto, presso il canale dello stesso nome, osservabile per le vaste piantagioni di cotone nel suo territ.: 13 l. S. E. da Alessandria.

DAMANT. Cit. dell'Indostan, 25 l. N. O. da Panah.

DAMAR. Cit. dell'Arabia nell'Yemen, capol. di distr., con collegio celebre frequentato dai Zeiditi, settari dell'ismaelismo.—Altra cit. dello stesso nome e regione, 20 l. N. da Oman.

DAMARAN. Is. del Mare delle Indie nell'arcipelago delle Filippine, all' E. di Paluan: lat. N. 10° 16'; long. E. 117° 51'.

DAMARAS. Popolo dell'Africa nel paese degli Ottentotti al N. dei Namaguesi.

DAMASCO (*Scham* degli Arabi). Gr. e famosa cit. della Turchia Asiatica, capol. del pascialato dello stesso nome, di una antichità assai remota, poichè dicesi fondata da *Dimask*, uno dei figliuoli di *Canaan*. Gli Assirii, i Macedoni, i Romani e finalmente gli Arabi se ne impossessarono a vicenda. Secondo l' *Itinerario* di *Antonino*, era uno degli arsenali dell'Oriente. Dopo l'anno 661 dell'E. V., divenne sede de'califfi *Ommiadi*. Giace in vasta pianura di prospettu al Deserto dalla parte E. e S., mentre dalle altre due è chiusa da mont. altissime. Il suolo è il maggiormente bagnato di tutto l'Oriente; il picc. fiume Amanah attraversa la cit., e il Papah (il *Chrysorhia* dei Greci) scorre rasente le sue mura; numerosi canali nell'interno; tutte le case rinfrescate da fonti perenni. Gli Orientali annoveravano questa cit. fra i loro quattro paradisi terrestri, ed invero il suo clima e la sua situazione sono fuor di modo ameni e saluberrimi; anche per gli edifici sta fra le più vaghe cit. dell'Asia. Tutte le comunioni cristiane hanno in essa i loro templi peculiari; avvi un convento di francescani spagnuoli ed uno di cappuccini italiani; vi risiede il patriarca greco di Antiochia. Vi sono 8 sinagoghe per gli Ebrei. Traffico assai operoso, dovuto alle carovane numerose che periodicamente giungono in Damasco, formandovi così il centro di comunicazione estesissima; la più ricca e copiosa ne parte una volta l' anno per la Mecca. Allora vi convengono i peregrini dell'Asia Sett. e dell'Europa Or., il cui numero in ogni anno ascende dai 40 ai 50 mila. La fabbricazione delle armi forma un importante ramo dell'industria damascena, benchè non vi esistano più le famose fabbriche delle sciable, ora tenute come armi rarissime. I confetti e frutti secchi sono pure assai pregiati; in ogni anno se ne spedisce, massime in Costantinopoli, per una somma ingente. La Piscina di Damasco, che consiste in uo luogo cinto da mura dove raccogliesi l'acqua, è da noi soltanto citata per quest' uno, che i Cristiani ed i Musulmani a vicenda credono negli effetti miracolosi di quelle acque, massime per la guarigione di molte infermità. Recenti geografi e viaggiatori concordano nell'attribuire a Damasco solamente 150,000 abitanti.

DAMASCO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

DAMAZAN. Picc. cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, 7 l. O. da Agen. Ab. 2,700.

DAMBACH. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, 8 l. S. O. da Strasburgo.

DAMBLAIN. Bor. della Francia, dip. Vosgi, 8 l. S. da Neufchâteau.

DAMBORSITZ. Bor. della Moravia, circ. di Brünn.

DAMELANS. Cit. dell'Oceania su la costa E. di Borneo.

DAMER. Cit. dell' Africa nella Nubia, capol. d' un picc. paese dello stesso nome, una delle più importanti pel traffico di tutta la regione del Nilo; collegio famoso, nel quale concorrono giovani allievi di luoghi anche i più lontani.

DAMERIE. Bor. della Francia, dip. Marna, nominato pe'suoi vini rossi squisiti di cui fa gr. traffico: 2 l. N. O. da Epernay.

DAMGARTEN. Cit. della Prussia, 9 l. O. da Stralsunda.

DAMIATA, DAMIETTA o DIMIYAT. (*Tamiotis*). Cit. dell'Africa nell'Egitto, a 2 l. circa dal *Bogas* o foce del ramo E. del Nilo. Bene edificata, ha belle moschee, ed è assai trafficante ed industre. Porto; pescagione copiosa: 36 l. N. dal Cairo. Ab. circa 12,000.

DAMICOTTA. Cit. dell'Indostan, 10 l. N. da Caimbetur.

DAMM (ALT-, e NEU-, cioè VECCHIO e NUOVO). Due Picc. cit. della Prussia: una, 3 l. E. da Stettino; l'altra, 4 l. N. da Custrino.

DAMMARTIN. Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Marna, 4 l. N. O. da Meaux.

DAMMAU. Cit. dell'Indostan, 5 l. S. da Daman.

DAMME. Cit. del reg. Belgico nella Fiandra occ., 1 l. da Bruges.

DAMME. Bor. della Germania nel gr. duc. d'Oldemburgo, 5 l. S. da Vechta.

DAMME. Gr. is. dell'Oceania al S. delle Molucche.
DAMMERSEE. Lago della Germania presso Diepholz.
DAMMSCHE-SEE. Lago navigabile della Prussia presso Alt-Damm.
DAMPHREUX. Vill. della Svizzera, cant. Berna, 1 l. N. da Porentruy. Patria d'*Immer*.
DAMPIER. Arcipelago dell'Oceania, notevole pe'suoi vulcani.—Stretto dello stesso nome e regione tra la Nuova Guinea e la Nuova Bretagna.
DAMPIERRE. 2 Bor. della Francia: uno, 3 l. N. da Gray; l'altro, 5 l. N. E. da Dôle.
DAMRABAD. Cit. della Persia nel Mekran.
DAMRAH. Cit. dell'Indostan, 4 l. E. da Dindigol.
DAMS o DAMSAY. 2 Delle is. Orcadi, al N. della Scozia.
DAMSANG. Cit. dell'Asia nel Boutan: 20 l. S. O. da Tassisudon.
DAMVILLE. Bor. della Francia, dip. Euro, 5 l. S. O. da Evreux.
DAMVILLERS. Picc. cit. della Francia, dip. Mosa, 5 l. S. da Montmedy.
DAN. F. degli Stati Uniti americani che si unisce allo Staunton.
DANA. Cit. degli Stati Uniti americani, nel Massachussests, 26 l. da Boston.
DANA (SANTA). Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Alessano, dioc. di Ugento. Ab. 100.
DANARAKY. Cit. della Persia, prov. Irac-Adjemy.
DANBURY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nel Nuovo Hampshire, 9 l. N. O. da Concord; altra nel Connecticut, 11 l. O. da New-Haven.
DANBY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 11 l. O. da Windsor.
DANDA. Cit. dell'Africa nella Guinea Inferiore, alla foce del fiume dello stesso nome che mette nell'Oceano Atlantico.
DANDRIDGE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Tennessee, 11 l. E. da Knoxville.
DANE. Cit. dell'Inghilterra, cont. Chester.
DANEBORG. Forte danese nell'India su la costa del Coromandel presso Tranquebar.
DANESE. Is. su la costa N. O. dello Spitzberg.
DANGÉ. Bor. della Francia, dip. Vienna, 4 l. N. da Châtelleraul.
DANGU. Cit. della Francia, dip. Euro, presso Gisor.
DANHOLM. Picc. is. della Prussia rimpetto al porto di Stralsunda, presso l'is. di Rugen.
DANIEL. Sorgente minerale della Francia presso Alais.
DANIELE (SAN). Gr. bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. Udine, capol. di distr., rinomato pe'suoi presciutti squisiti che gareggiano con quelli di Modena, Westfalia e Bajonna; magnifico ponte circostante, chiamato la *Delizia*, sul Tagliamento. Ab. 3,500.
DANIESVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia; bagni minerali assai frequentati.
DANIKHA. Cit. della Russia nella Siberia, 145 l. N. E. da Turukhansk.
DANILOV. Cit. della Russia Europea, 15 l. N. da Jaroslav.
DANIMARCA. Reg. dell'Europa conterminato al N. dal mare dello stesso nome e dal Cattegat, all'E. dal Cattegat, dallo stretto del Sund, dal Baltico e dai possedimenti della casa Mecklemburghese; al S. dall'Annoverese; all'O. dal Mare del N. Circa 1,022 miglia quadrate di superficie, e secondo le ultime anagrafi 2,035,100 ab., cioè nominatamente le is. Danesi e il Jutland 684 m. q. e 1,224,000 ab.; Schleswig 163 m. q. e 338,000 ab.; l'Holstein, 156 m. q. e 435,000 ab., e Lauenburgo 19 m. q. e 36,000. ab. Conviene aggiungere le is. Feroe 23 m. q. e 6,900 ab., e l'Islanda 1,400 m. q. e 56,000 ab. La Danimarca possiede inoltre: 1°, nell'America, stabilimenti nella Groenlandia di circa 200 m. q., e nelle Antille, Santa Croce, San Tommaso, San Giovanni, circa 8 m. q. —2°, nell'Africa, una parte delle coste della Guinea, circa 11 m. q.—3° nell'Asia, Tranquebar, alcune fattorie nel Malabar e tre nell'is. di Nicobar. Tutti questi possedimenti racchiudono circa 76,000 ab. Long. E. 5° 45' e 10° 14'; lat. 53° 22' e 57° 45'. La Scandinavia altre volte comprendeva la Danimarca, la Norvegia e la Svezia: gli ab. di queste regioni sett., da prima divise in gr. numero di picc. stati, professavano il culto d'*Odino*; tutti corseggiatori arditissimi, invasero gr. parte dell'Europa. Questo popolo conserva memorie scritte dell' ant. sua origine, siccome pure preziosi monumenti del suo culto. La regina *Margarita* per la prima volta riunì gli Stati Scandinavi sotto lo scettro medesimo nel 1397. La Svezia separossi da questa vasta monarchia nel 1560 sotto *Gustavo Vasa I*, mentre la Danimarca e la Norvegia continuarono nell' obbedienza dei re della casa di *Schleswig-Holstein*. Nel 1814 la Danimarca, forzata a segnare la pace di Kiel, perdette la Norvegia. F. principali, Eider, Elba, Trava, Guden; gr. numero di laghi; tra'canali, quello di Schleswig-Holstein unisce il Mare del Nord col Baltico; quello di Steckenitz l'Elba al Baltico; quello di Odensee congiunge questa cit. al mare, ecc. Clima umido, quasi mai nè primavera, nè autunno, poichè il freddo succede improvvisamente al caldo e così a vicenda. Le fabbriche, le manifatture, il traffico, soprammodo promossi. Esportazioni principali, biade, idromele, frutta, pesce, carne salata, lardo, butirro, formaggio, zucchero raffinato, buoi, cavalli di razze eccellenti, pellicerie, tele, panni, piume tratte dal petto dell' *anas mollissima* di *Linneo*, conosciute nel traffico col nome di *edredon*; calze di lana ed altre derrate. Principali articoli d'importazione, vino, acquavite, sala, seta, lino, canapa, piombo, oro, argento, oltre gr. quantità di oggetti di manifatture e di fabbriche a tutti i prodotti dell' America, Asia, Africa. Religione dominante, luterana; gov., monarchia assoluta assai temperata. Copenaghen, capitale.
DANKALI. Reg. dell'Africa nell'Abissinia che fa parte della costa di Abesh.
DANKARA. Reg. dell' Africa nella Guinea Superiore, tributaria dell' imp. d'Achanti; cit. cap. dello stesso nome: miniere d'oro ricchissime.
DANMORA. Bor. della Svezia, notevole per le sue miniere di ferro; 29 l. N. da Stocolma.
DANNAYAKA. Cit. dell'Indostan, 11 l. N. da Caimbetur.
DANNEMARIE. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 2 l. da Altkirch.
DANNEMOINE. Bor. della Francia, dip. Yonne; nel territ. vini prelibati: 2 l. N. da Tunnerre.
DANNENBERG. Cit. del reg. d'Annover, 12 l. S. da Luneburgo.
DANUBIO *(Ister)*. Gr. f. dell'Europa che attraversa tutta la Germania Merid., l'Ungheria e la Turchia Europea, e dopo lunghissimo corso ed essere stato ingrossato da molti altri f. e torrenti, gettasi nel Mar Nero.
DANUBIO. Uno dei circ. del reg. di Wurtemberga; Ulm, capol.
DANUBIO (ALTO e BASSO). 2 Circ. del reg. di Baviera; Passau, capol. del primo; Augsburgo, del secondo.
DANUBIO (INFERIORE e SUPERIORE). 2 Circ. dell'Austria nel reg. Ungarico; Güns, capol. del primo; Tyrnau, del secondo.
DANVERS. Cit. degli Stati Uniti americani, nel Massachussets, 5 l. N. da Boston.
DANVILLE. 5 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª, nella Virginia, in seno a vasta e bella pianura, emporio del tabacco ed altri prodotti de' territ. circostanti, 55 l. S. O. da Richmond; 2ª, nel Vermont, 9 l. N. E. da Mompellieri; 3ª. nella Nuova York, 12 l. N. O. da Bath; 4ª, nella Pensilvania, 4 l. da Northumberland; 5ª, nel Kentucky, 11 l. S. O. da Lexington.
DANZICA (*Gedanum*). Ant. cap. della rep. dello stesso nome, ora capol. di una vasta prov. del reg. di Prussia, cit. munitissima e assai trafficante, a 2 l. dal Mare Baltico. Nel suo porto entrano ogni anno navi numerose. Il palazzo del comune, il tempio maggiore a quello di *Santa Maria*, l'arsenale, edifici notevoli. Borsa, cantieri, fabb. di marrocchini, lana, salnitro, potassa, vitriolo, liquori, ecc. Ginnasi, scuola di nautica, di arti belle, specula, biblioteca pubblica ed altre utili fondazioni. Nel 1813 sostenne un assedio memorabile: 90 l. N. da Berlino. Ab. 64,000.

DAPITAN. Cit. su la costa N. dell'is. Mindanao, una delle Filippine.
DAPLASS. Cit. del Giappone, su la costa N. E. dell'is. Lusson.
DAPPENBACH. Cit. dell'Alta Austria, circ. di Salisburgo.
DARAANAN. Cit. della Tartaria Independente, 100 l. S. da Samarcanda.
DARAB o DARABGHERD. Cit. della Persia nel Farsistan, 38 l. S. E. da Chyras.
DARAH. V. Drana.
DARAMADJUR. Cit. su la costa O. dell'is. di Giava.
DARANAGOR. Cit. dell'Indostan Inglese sul Gange, prov. Delhy.
DARAPURAM. 2 Picc. cit. dell' Indostan Inglese sul Gange: una, 14 l. E. da Caimbetur; altra, 6 l. da quest'ultima cit.
DARAVERAM. Cit. dell'Indostan Inglese nel Misore.
DARBAS. Cit. dell'Armenia al N. di Erivan.
DARBEIDA. Vill. dell' Africa nell' imp. di Marocco, posto entro vastissimo recinto di mura: assai angusto è il suo porto, ma è il solo ricovero sicuro alle navi in quella costa difficilissima.
DARBION. Picc. f. della Francia, dip. Vosgi, che si unisce al Mosella.
DARDANELLI. 2 Forti della Turchia eretti da *Maometto II* su le due sponde dello Stretto di Gallipoli, uno nella Romelia chiamato *Sestos*, l'altro nella Natolia detto *Abido*; 4 l. al S. innalzansi due altri cast. fabbricati da *Maometto IV* (i *Nuovi Dardanelli*) cioè *Kilidh-bahr* quello d'Europa, l'altro d'Asia *Hissar-Sultani*.
DARDANELLI. Stretto che separa la Natolia dalla penis. di Aktehé-Ovassi (*Chersoneso Tracico*) nella Turchia Europea, e stabilisce una comunicazione tra l'Arcipelago e il Mare di Marmara; difeso da doppi cast. e da parecchie batterie; è l'ant. *Ellesponto* famoso pel passaggio di *Serse* nella Grecia e per quello di *Alessandro* nell'Asia.
DARDANELLI (PICCOLI). 2 Forti, uno in Livadia, l'altro in Morea, su lo stretto che congiunge i golfi di Patrasso e Lepanto.
DARDESHEIM. Cit. della Prussia, 8 l. S. O. da Magdeburgo.
DARECK. Cit. della Persia nel Seistan, 40 l. S. da Zareng.
DAREMPURY. Cit. dell'Indostan Inglese, 35 l. E. da Seringapatam.
DAREN. Cit. della Persia nel Mekran.
DAREN o DARENT. F. dell'Inghilterra nella cont. di Caernarvon.
DARENDUK. Cit. dell' Indostan, prov. di Beydjapour.
DAREYEH. V. Drryeh.
DARFOUR o DARFUR. Reg. dell'Africa nella Nigrizia, per ancora non bene conosciuto. Pianure vastissime qui e là coltivate. Cobbe, cap.
DARGEL. F. dell'Irlanda, cont. Wicklow.
DARGHIASIN. Cit. della Persia, 26 leghe N. da Hamadan.
DARGUN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Meklemburgo, 2 l. da Gnojen.
DARIED. Cit. dell'Indostan Inglese, 4 l. N. da Combemait.
DARIEL. Picc. fortezza della Russia Asiatica, che dà il nome alle famose gole anticamente dette *Porte Caspie*, che conviene superare ond'ire da Mozdok a Tiflis.
DARIEN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia con porto, alla foce dell' Alatamaha: 22 l. S. da Savannah.
DARIEN. Golfo dell'America, formato dal Mare delle Antille, le cui coste sono quasi tutte coperte da aspri scogli.
DARIEN. Istmo che congiunge le due Americhe, di circa 150 l. di lung. sopra 18 di larg., che comprende le 2 prov. di Panama e Darien.
DARKEHMEN. Cit. della Prussia, 6 l. S. da Gumbinnen. Ab. 2,000.
DARKHIN. Cit. della Persia, prov. di Kerman.
DARKOUGA. Cit. dell'Africa nel Soudan.
DARLASTON. Cit. dell'Inghilterra presso Stone.
DARLEY. Cit. dell'Inghilterra, 7 l. N. da Derby.
DARLING. F. dell'Australia nella Nuova Olanda che perdesi nella baia d'Encouter.
DARLINGTON. Cit. dell'Inghilterra, nella cont. di Durham. Filatoi e fabb. di tele, lino, lana; fucine, ecc.: 6 l. S. da Durham. Ab. 5,800.
DARLINGTON. Distr. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Sud.
DARMSTADT. Cit. cap. del gr. duc. d'Assia Darmstadt, importante per edifizi, fondazioni, industria, traffico. Palazzo e cast. duc. con giardini ameni; tempio cattolico in foggia di rotonda con colonne grandiose; la chiesa primaria co' sepolcri de' principi, la caserma degli artiglieri, edifizi notevoli. Contrade spaziose e pulite. Ginnasio, accademia militare e di arti belle, biblioteca, museo ricchissimo di oggetti rari in ogni genere d'arti: 6 l. S. da Francoforte sul Meno. Ab. 26,000.
DARNAY o DARNEY. Picc. cit. della Francia, dip. Vosgi, 8 l. S. O. da Épinal. Ab. 1,300.
DARNETAL. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 1 l. da Roano.
DARNLEY. Is. dell'Oceania: lat. S. 9° 39'; long. E. 140° 39'.
DAROCA. Cit. della Spagna, 18 leghe S. O. da Saragozza.
DAROCZ. Bor. dell'Ungheria, com. di Szathmar.
DARRAWAY. Cit. dell' Indostan, 26 leghe S. O. da Tattah.
DART. F. dell'Inghilterra nella cont. di Devon.
DARTFORD. Cit. dell'Inghilterra, 6 l. E. da Londra. Ab. 3,400.
DARTMOOR. Paese dell'Inghilterra, ingombro da brughiere e paludi nella cont. di Devon, bagnato dal Dart, i cui ab. sono i meno inciviliti di tutto il reg.
DARTMOUTH. Cit. dell'Inghilterra con porto comodo e sicuro, assai trafficante: 7 l. S. O. da Londra. Abitanti 4,000.
DARTMOUTH. Cit. degli Stati Uniti americani, nel Massachussets, 22 l. S. da Boston.
DARU'. Cit. della Persia, 35 l. N. O. da Kerman.
DARUR. Cit. dell'Indostan, 29 l. N. O. da Beyder.
DARUVAR. Bor. dell' imp. d' Austria nella Schiavonia, con bagni minerali assai frequentati: 11 l. N. E. da Possega.
DARVEL. Baia su la costa N. E. dell'is. di Borneo.
DARWAR. 2 Cit. dell' Indostan Inglese: una, nella prov. di Beydjapour, in seno a fertile valle; l'altra, nella prov. di Aureng-Abad.
DARWEN. Cit. dell' Inghilterra, cont. Lancaster, presso Blackburn.
DASA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Arena, dioc. di Mileto, a 50 m. da Catanzaro e presso Arena. Nel territ. ottimi vini ed olio; industria di seta. Ab. 1,320, addetti per lo più all'agricoltura.
DASCHITZ. Bor. della Boemia, 3 l. N. da Chrudim.
DASSEL. Cit. del reg. di Annover; gr. traffico di tela. 5 l. N. da Gottinga.
DASSEN. Picc. is. presso il Capo di Buona Speranza.
DASSOW. Bor. e lago della Germania, 6 leghe O. da Wismar nel Mecklemburghese.
DATE. Cit. su la costa E. dell' is. Gilolo nelle Molucche.
DATLIBU'. Cit. dell' Africa nel reg. di Bambara, 36 l. E. da Sego.
DATPAKH. Cit. dell'Arabia, 5 l. N. E. da Medina.
DATSCHITZ. Cit. della Moravia, 8 l. S. da Iglau.
DAUAF. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, al S. di Degnizli.
DAUBA o DUBA. Bor. della Boemia, 5 leghe O. da Jung-Bunzlau.
DAUBRAWITZ. Bor. della Moravia, circ. di Brünn.
DAUBRAWNIK. Bor. della Moravia, circ. d'Iglau.
DAUD. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Malwah.
DAUDNAGOR. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. di Bahar.
DAULA. F. dell'America Merid. nella Colombia, che mette nel Guayaquil.

DAULET-ABAD. Cit. dell'Indostan Inglese assai munita, 4 l. da Aureog-Abad.
DAUMAZAN. Bor. della Francia, dip. Ariège, 5 l. N. da St-Giroos.
DAUN. Vill. della Prussia; miniere di rame: 9 l. N. da Treviri.
DAUNAGOR. Cit. dell'Indostan, 14 leghe N. O. da Kuttak.
DAURA. Paese dell'Africa nel Soudan, al N. E. di Cachena.
DAURAK. Cit. della Persia, 20 l. E. da Chuchter.
DAURIA. Regione dell'Asia N. su le frontiere della Cina e della Russia Asiatica.
DAUSAR. Cit. della Turchia Asiatica, 10 l. S. O. da Racca.
DAVANAGIRY. Cit. dell'Indostan nel Misore.
DAVENTRY. Cit. dell'Inghilterra, 4 l. O. da Northampton.
DAVID. Una delle is. Bermude nell'Oceano Atlantico.
DAVID. Capo delle Antille, su la costa N. dell'is. di Granata.
DAVID (SAN). Cit. dell'Inghilterra, 8 l. N. O. da Pembroke.
DAVIDOVA. Cit. della Siberia, 20 l. S. da Kirensk.
DAVIDSON. Cont. degli Stati Uniti americani nel Tennessee. — Cit. della stessa regione e nome nell'Arkansas.
DAVIES. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una, nello stato d'Indiana; l'altra nel Kentucky.
DAVIS. Una delle is. Filippine.—Is. dell'Asia nell'arcipelago di Merguy. — Baia formata dall'Atlantico su la costa del Labrador.—Porto su la costa occ. della Giamaica.—Stretto o canale dell'America che conduce dal Mediterraneo Artico nel Mare di Baffin.
DAVISON. Capo su la costa O. dell'America Sett.: lat. N. 55°.
DAVOLI. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, capol. di circon., dioc. di Squillace, a 5 m. dal mare e 24 da Catanzaro, cinto da monti che ne restringono l'orizzonte rendendo l'aria pesante perchè poco ventilata; prodotti di prima necessità; industria di seta; cacciagione di quadrupedi e di volatili. Ab. 2,650, agricoltori e trafficanti. Il tremuoto del 1783 vi apportò danni.
DAVOS. Picc. cit. o meglio bor. della Svizzera, cant. Grigioni; miniere di piombo e zinco nel territ. Ab. circa 600.
DAVYDGOROD. Cit. della Russia, 20 l. E. da Minsk.
DAVYDOWSK. Fort. della Russia Europea nella Finlandia.
DAWFUSKEE. Is. degli Stati Uniti americani su la costa della Carolina del Sud.
DAWIDOW. Cit. dell'impero d'Austria nella Gallizia, circ. di Lemberg.
DAWLEY. Cit. dell'Inghilterra, 1 l. da Wellington.
DAWLISH. Bor. dell'Inghilterra; bagni di mare assai frequentati: 1 l. N. da Teignmouth.
DAX *(Aquae Augustae o Tarbellicae)*. Cit. della Francia, dip. Lande, notevole per le sue sorgenti minerali conosciute sino dal tempo de' Romani. Gr. traffico di cereali, vino, acquavite. Teatro: 207 l. S. O. da Parigi. Abitanti 4,766.
DAYA. Cit. dell'Oceania nell'is. Sumatra, 10 l. S. da Achem.
DAYMAR. Cit. dell'Arabia, 80 l. S. da Mascate.
DAYTON. Cit. degli Stati Uniti americani sommamente trafficante: 24 l. O. da Columbus. Ab. 3,500.
DAZAGON. Cit. dell'Asia nell'Indostan.
DEADMAN. Cit. dell'Inghilterra, cont. Cornovaglia.
DEAL. Cit. marit. dell'Inghilterra, cont. Kent, 25 l. E. da Londra. Ab. 6,500.
DEAL. Vill. degli Stati Uniti americani, 3 leghe S. da Shrewsbury.
DEAN. Cit. dell'Inghilterra, cont. Glocester.
DEARBORN. F. degli Stati Uniti americani che sbocca nel Missuri.
DEARBORN. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nell'Illinese, Risingsun, capol.; l'altra nell'Indiana, Lawrenceburg, capol.
DEBA. F. e cit. della Spagna, 16 l. N. da Bilbao.
DEBALPORE. Distr. e cit. dell'Indostan, 56 l. E. da Multan.
DEBARKE. Cit. dell'Africa nella Nubia, 30 l. E. da Sennaar.
DEBEN. F. dell'Inghilterra, cont. Suffolk.
DEBENHAM. Bor. dell'Inghilterra, 29 l. N. E. da Londra.
DEBOWE. Cit. dell'Africa, reg. di Widah, 5 l. O. da Sabi.
DEBOYNES. Is. nell'arcipelago delle Luisiade.
DEBRECSNIN o DEBRETZIN. Cit. dell'Ungheria nel circ. oltre la Theiss, com. Bihar, che dopo Pest è la più industre e trafficante del reg. Le fabb. e manifatture vi sono numerosissime; quelle del tabacco, salnitro, sapone, primeggiano fra tutte; 4 fiere annuali, assai importanti. Collegio de' calvinisti che pel metodo e ricchezza d'istruzione può paragonarsi ad una università; biblioteca: 44 l. E. da Buda. Ab. 45,800.
DECAN. V. DEKHAN.
DECATUR. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 4 l. S. E. da Cooperstown.
DECCAN-CHAHBAZPUR. Is. dell'Indostan Inglese presso la foce del Gange.
DECEPTION (SEDUZIONE). Is. dell'America nel Shetland Australe con magnifico porto.
DECHKIN. Cit. della Russia Europea, 11 l. N. da Orel.
DECIMOMANNU. Vill. della Sardegna, capol. di distr. Ab. 1,128.
DECIMO-PUTZU. Vill. della Sardegna. Ab. 883.
DECISIONE. Capo su la costa occ. dell'America N. nella Russia Americana.
DECIZE. Cit. e cast. della Francia, dip. Nièvre, in positura amena e pittoresca sur un'altura; gr. traffico di legna e carbon fossile di cui abbonda il territ.: 7 l. S. O. da Nevers. Ab. 3,195.
DECKENDORF. Cit. della Baviera, 11 leghe N. da Passao.
DECKINGEN. Bor. del reg. di Würtemberga, distr. di Geisslingen.
DECKLAH. Cit. dell'Indostan, prov. di Kanara.
DECKNAHL. Cit. munita dell'Indostan Inglese, 15 l. N. da Kottak.
DECKTAN. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Malwah.
DECOLLATURA-ADAMI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Serrastretta, presso Motta Santalucia. Ab. 260.
DECRES. V. KANGARU.
DECTURAPORE. Una delle is. Laquedive nell'Oceano Indiano.
DEDELEN. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania, 8 l. N. O. da Kooia.
DEDHAM. Cit. dell'Inghilterra, 21 leghe N. O. da Londra.
DEDHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 4 l. S. O. da Boston.
DEE. F. dell'Inghilterra; cont. Chester.—F. dell'Irlanda, cont. Louthe.—2 F. della Scozia: uno, nella cont. di Aberdeen; l'altro, in quella di Kirkcudbright.
DEENA. Cit. dell'Africa nel reg. di Ludamar, 10 l. N. E. da Reoowm.
DEEPING. Cit. dell'Inghilterra, 2 l. E. da Stamford.
DEER. Cit. della Scozia, 9 l. N. da Aberdeen.
DEER. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania, coot. Alleghany; l'altra nel Maine, 3 l. S. O. da Castine.
DEER. Is. su la costa N. delle Celebi.
DEERFIELD. 5 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª, nel Nuovo Hampshire, 6 leghe S. E. da Concord; 2ª, nel Massachussets, 33 l. O. da Boston; 3ª, nella Nuova York, presso Utica; 4ª, nella Nuova Jersey, cont. di Cumberland; 5ª, nell'Ohio, 4 l. N. O. da Chillicothe.—F. dello stesso nome e regione nel Vermont.
DEERING. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 6 l. da Concord.
DEERLIK. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra occ.
DEERPARK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 10 l. O. da Newburg.

DEES. Bor. della Transilvania, 9 l. N. E. da Clausenburgo. —Altro. bor. coll'aggiunto di *Akna* presso il precedente.

DEGAGNAC. Bor. della Francia, dip. Lot, 2 l. S. da Gordon.

DEGERANDO. Is. su le costa della Nuova Olanda.

DEGERLOCH. Vill. del reg. di Wurtemberga, 1 l. S. O. da Stuttgard.

DEGGINGEN. Cit. del reg. della Baviera, circ. di Rezat.

DEGNIZLI. Gr. cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, contornata al S. e all'E. da alte mont.; al N. e O. da poggi coperti di vigneti. Vi stanziano Turchi, Greci, Armeni; 43 l. E. da Smirne. Ab. circa 30,000.

DEGO. Bor. del Piemonte, capol. di mand., nell'Alessandrino. Ab. 2,170.

DEGOMBAH. Reg. dell'Africa nella Guinea Superiore sulla Costa d'Oro, al N. dell'imp. d'Achanti di cui è tributario; sinora pochissimo conosciuto.

DEHACK. F. della Persia, nell'Afghanistan.

DEH-BUZUR e DEH-CUTCHEK. 2 Cit. della Persia; una 33 l. N. O. da Ispahan; l'altra, 15 l. N. O. dalla stessa cit.

DEHEBAR. Cit. della Persia, 25 leghe S. O. da Kerman.

DEHIBEND. Cit. della Persia nel Farsistan.

DEHI-DANEH. Cit. della Persia nel Khorasan, 24 l. N. E. da Herat.

DEHI-DOMBA. Cit. della Persia nel Farsistan, 40 l. S. da Chyraz.

DEHIGHERDU. Cit. della Persia nel Farsistan, 40 l. N. da Chyraz.

DEHINDAH. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Berar.

DEHKAYR. Cit. della Persia, 3 l. S. da Darab.

DEHLY. Vasta cit. dell'India Inglese sul Jumnah, ant. cap. dell'imp. del Gran Mogol, ora capol. della prov. dello stesso nome; comechè soqquadrata da orribili politiche vicissitudini e rivolgimenti, pure ancora importante per popolazione, industria manifatturiera, traffico. Ha due grandi contrade lunghe e spaziose, dove operasi commercio ricchissimo; le altre in generale sono tortuose e anguste. I bazar, le moschee in granito co'minareti loro, i bagni, i carovanserai, gli ant. palazzi de'principi, l'arsenale, un mausoleo, sono begli edifizi, tutti però superati in magnificenza e in vastità dall' antico palazzo imp. in granito rosso, che può paragonarsi a picc. cit., tutto cinto da alta e robusta muraglia, e da fossa profonda, di un miglio circa di circonferenza: 295 l. N. O. da Calcutta. Lat. 28° 4'; long. 76° 40'. Ab. circa 200,000.

DEHNE. Cit. della Persia nel Khorasan.

DEHR. Cit. dell' Africa nella Nubia, 47 l. S. O. da Assuan.

DEHRI. Cit. della Persia, 15 l. N. da Sultanieh.

DEIDESHEIM. Cit. della Baviera, 6 leghe N. O. da Spira.

DEIFFAN. Cit. dell'Arabia, 10 l. N. da Sana.

DEIL-SEMAAN. Cit. della Turchia Asiatica, al N. O. di Aleppo.

DEINACH. Cit. del reg. di Würtemberga, importante per le sue acque minerali: 1 l. da Calw.

DEINSE. Cit. del reg. Belgico, 3 l. S. O. da Gand.

DEIR. 2 Cit. della Turchia Asiatica: una nel pascialato di Bagdad; l'altra in quello d'Acri.

DEIR. Cit. dell'Egitto, 2 l. N. O. da Esneh.

DEIR-EL-CAMAR. Cit. della Siria, 6 l. N. E. da Saide.

DEIROUT. Cit. dell'Egitto, 4 l. S. da Rosetta.

DEISENDORF. Bor. della Baviera, circ. dell'Iser.

DEISLINGEN. Vill. del reg. di Würtemberga, presso Rottweil.

DEITHE. Bor. dell'Ungheria, com. Neutra.

DEITSABAD. Cit. della Persia, 30 l. N. da Ispahan.

DEKALB. Cit. degli Stati Uniti americani, cont. San Lorenzo.

DEKHAN o DEKKAN. Reg. dell'India che si stende al S. del Nerbuddah, e comprende le prov. di Khandesch, Aureng-Abad, Beydjapour, Beyder, Gundwanah, Orissa, Berar e i Serkar del N. È governato da un principe o *nizam*, tributario degli Inglesi. Hayder-Abad, cap.

DEKIAN. F. della Persia, 10 l. S. da Kazrun.

DEKIN. Regione e cit. dell'Africa nella Nubia, 55 l. N. E. da Sennaar.

DEKKI. Cit. dell' Africa nella Nubia, 20 leghe S. da Assuan.

DEKUK. Cit. della Turchia Asiatica, 12 l. S. O. da Chehrezur.

DELAGOA. Baia su la costa E. dell' Africa Merid. che riceve un f. dello stesso nome: lat. S. 26° e 27°.

DELATIN. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia su la sinistra del Pruth, 9 l. S. da Stanislawow.

DELAWARA. Stato, magnifico f., vasta baia e canale degli Stati Uniti americani.— 2 Cit. della stessa regione e nome: una, nella Pensilvania, cont. Wayme; l'altra, nella Virginia, 7 l. N. O. da Williamsburgo.— 2 Cont.: una, nella Nuova York; l'altra, nella Pensilvania.

DELBRUCK. Cit. della Prussia, 5 leghe O. da Paderborna.

DELDEN. Cit. dell'Olanda, 9 l. E. da Zutphen.

DELEBIO. Bor. del regno Lombardo Veneto, prov. Valtellina.

DELEH. Cit. dell'Africa nella Nubia.

DELEMONT. Picc. cit. della Svizzera, cant. di Berna; cast. dell'ant. princ. vesc. di Basilea. Fabb. di oriuoli e tela: 12 l. N. da Berna. Ab. circa 1,000.

DELFINATO. Ant. e vasta prov. della Francia, inchiusa ora nei dip. Drôme, Isero, Alte Alpi.

DELFINO. F. degli Stati Uniti americani che mette nel Winnipeg.

DELFT. Cit. del reg. dell' Olanda nella parte S., importante per industria e traffico. Vasto arsenale; cattedrale col magnifico mausoleo del principe *Guglielmo d'Olanda*, cui l'Olanda dovette la sua libertà: 3 l. N. O. da Rutterdamo. Patria di *Ugo Blozio*, *Adamo Sasbout*, *Cornelio* e *Ugo Grozio*, e *Teodoro Graswinkel*. Abitanti 15,700.

DELFT. Una delle molte is. su la costa N. O. dell'is. di Ceylan.

DELFTSHAVEN. Porto dell'Olanda su la Mosa, 2 l. da Delft.

DELFTZYL. Cit. dell' Olanda, prov. Groninga, 5 l. N. E. da questa cit.

DELHAM. Cit. dell'Inghilterra, 2 leghe N. da Colchester.

DELHY. V. Dehly.

DELHY. Cit. degli Stati Uniti americani, 26 l. S. O. da Albany.

DELIA. Bor. della Sicilia, prov. e distr. di Caltanisetta, circon. di Sammartino, dioc. di Girgenti, a 18 m. dal mare Africano e 70 da Palermo. Nel territ., olio, grano, pistacchi. Ab. 2,670.

DELICETO. Gr. terra del reg. di Napoli nella Capitanata, distr. e dioc. di Bovino, capol. di circon., a 9 m. da Ascoli al S. E. e 3 da Bovino al S.; sur una collina d'aria sana fiancheggiata da due valli. Sulla parte più eminente del colle, vecchio cast. cinto da tre lati da scosceso pendio quasi inaccessibile, che domina l'abitato. Nel suo territ., prodotti di prima necessità con buoni olii e vini; esso confina coi due boschi detti *Macchione* e *Tremoleto*, ed in seno ha quello detto *Valle in Vincoli* o *Valle Inbringoli* al S. E., presso il quale vedesi la casa de' *PP. Missionari* della congregazione del *SS. Redentore* ad un m. dall'abitato, fondato da *s. Alfonso de Liguori*. Industria di grosso e minuto bestiame; allevamento di pecchie, donde buoni formaggi e mele; buone acque potabili; spedale, monti di maritaggi. Ab. 3,900, agricoltori, pastori e trafficanti.

DELIEKE. Cit. della Persia, 38 l. O. da Chyras.

DELIS. F. dell' India Transagangetica nella penis. di Malacca; sbocca nel Mare della Cina.

DELISLE. Picc. f. dell'Alto Canadà; sbocca nel San Lorenzo.

DELISSA. Is. dell'Asia nell'arcipelago Merguy.

DELITZSCH. Cit. della Prussia, 7 l. N. O. da Merseburgo.

DELKIRAS. Cit. della Turchia Asiatica, 15 l. O. da Tokat.

DELLE. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 5 l. S. E. da Belfort.

DELLI-ABBAS. Cit. della Turchia Asiatica, 15 l. N. da Bagdad.

DELLIGSEN. Bor. della Germania nel duc. di Brunswick.

DELLY. Cit. su la costa N. dell'is. di Sumatra.

DELMAR. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

DELME. Picc. f. della Germania nel duc. d'Oldenburgo.

DELME. Bor. della Francia, dip. Meurthe, 3 l. N. da Château-Salins.

DELMENHORST. Bor. della Germania nel duc. d'Oldenburgo, 3 l. da Oldenburgo.

DELMINO. Picc. cit. della Turchia Europea nella Bosnia.

DELO. Picc. is. della Grecia nell' arcipelago delle Cicladi N., famosa nell'antichità pel culto di *Diana* e *Apollo* e pel suo delubro sontuoso.

DELOU. Cit. su la costa N. dell' is. Timor nelle Molucche.

DELTA. Parte più piana dell'Egitto ed anche la più fertile, perchè meglio innaffiata delle altre: il Nilo vi si divide in due gran rami, che formano una figura simiglievole alla lettera greca, dalla quale questo paese ha tratto il nome.

DELVINO. Cit. della Turchia Europea nell'Albania, capol. del distr. dello stesso nome, con un forte: 12 l. E. da Giannina. Ab. 7,200.

DELVINO. Porto dell'arcipelago Greco nell'is. di Scio.

DEMA. F. della Russia Europea nella prov. di Orenburgo.

DEMAIR. Cit. dell'Egitto, 2 l. da Mansurah.

DEMALCOTA. Cit. dell' Indostan, prov. d'Hayder-Abad.

DEMAVEND. Cit. della Persia, 10 l. N. da Teheran.

DEMBEA. Prov. e lago dell'Abissinia nel regno di Ahmara.

DEMBICA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 8 l. E. da Tarnow.

DEMBOWCE. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, nel circ. di Jaslo. Gr. fabb. di tela.

DEMBOWIEC. Cit. della Polonia nel gov. di Lublino.

DEMEG. Porto dell'Arabia, al N. E. di Medina.

DEMEGRAT. Cit. dell' Alto Egitto su la sinistra del Nilo, 8 l. N. da Esneh.

DEMERARY. F. e regione dell'America Inglese nella Guiana. George-Town, capol.

DEMETRIO (SAN). 2 Bor. del reg. di Napoli; uno nell'Abruzzo Ulteriore 2., distr. di Aquila, capol. di circon., formato da un aggregato di 7 villе o villaggetti, l'un presso l'altro a guisa di diversi cantoni o quartieri, e tutti alla distanza di m. 9 dalla città di Aquila, detti Cardaballo, Cardamone, Villagrande, Caventoni, Colle, Collarano, con ristretto a sterile territ. ma di buon'aria, conterminante con que' di Barisciano, Sannicandro, Ripa-Jegnano, Villa-S. Angelo, Sautausanio e Poggio-Picenza, ed è bagnato al S. dal f. Aterno. Mercato settimanalmente frequentato da'circonvicini. Coltivazione del croco. Industria di pannilani. Ab. 2,110.—L'altro nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Rossano, capol. di circon., a 24 m. da Cosenza, in sito montuoso. Fertile territ.; agricoltura, pastorizia; monte di maritaggi. Gli ab. per lo più *albanesi* ascendono a 1,500, ed hanno due parrocchie, una di rito latino e l'altra greco. Nel 1791 vi fu istituito un collegio italo-greco.

DEMIANKA. F. e cit. della Russia Asiatica nella Siberia, 41 l. N. da Tobolsk.

DEMINITI o DIMINITI. Villaggetto del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio a 7 m., circon. di Calaona. Ab. 160. Giace in sito montuoso d'aer sano.

DEMIQUIAN. F. degli Stati Uniti americani; mette nell'Illinese.

DEMIR-CAPI. 2 Cit. della Turchia Europea nella Romelia.

DEMIR-CAPI. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

DEMM. Cit. dell'Arabia, 8 l. S. da Khamir.

DEMMIN. Cit. della Prussia nella Pomerania, 24 l. N. da Stettino. Ab. 4,200.

DEMONNESI. V. Principi (Is. dei).

DEMONTE. Bor. del Piemonte nella prov. di Cuneo, capol. di mand., bene edificato. Nel secolo scorso eravi una fortezza, risguardata come una delle chiavi dell'Alpi. Ab. 1,500.

DENAICOTA. Cit. dell'Indostan, nel paese di Caimbetur.

DENAIN. Vill. della Francia, dip. del Nord, memorabile per la insigne vittoria del maresciallo *Villars*, nel 1712: 5 l. S. E. da Douay.

DENAT. Bor. della Francia, dip. Tarn, 2 leghe S. da Alby.

DENAVACA. Cit. dell'is. Ceylan, 20 l. S. da Candi.

DENBIGH. Cit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, capol. della cont. dello stesso nome: 70 l. N. E. da Londra. Ab. 3,200.

DENDER. F. del reg. Belgico che gettasi nella Schelda presso Dendermonda.

DENDER. F. dell'Africa nella regione del Nilo.

DENDERA (*Tentyra*). Vill. dell'Alto Egitto, dove innalzasi il primo tempio che presentasi allo sguardo del viaggiatore che rimonta lunghesso il Nilo, e che puossi anche ritenere come il più magnifico. La bellezza indicibile del lavoro induce a credere che fosse eretto sotto il reg. del primo *Tolomeo*.

DENDERMONDA o TENERMONDA (*Teneraemunda*). Cit. munita del Belgio nella Fiandra or., ai confluenti del Dender e dello Schelda, in vasta pianura. Gr. traffico di cereali, lino, canapa, cavalli, ecc.: 6 l. O. da Gand. Ab. 5,300.

DENDUKA. Cit. dell'Indostan, nel distr. di Aratem.

DENIA. Cit. della Spagna, prov. Alicante, con porto ed is. dello stesso nome sul Mediterraneo: 21 l. S. da Valenza. Ab. 2,000.

DENIS (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Senna, famosa per la sua ant. badia, destinata a sepolcro dei re, che nella rivoluzione fu al tutto in un colle tombe soqquadrata e distrutta. *Napoleone*, con mente sempre generosa, più bello e magnifico le risorgere dalle ruine quell'edifizio, ora consacrato all'uffizio medesimo: 2 l. da Parigi. Abitanti 4,700.—Is. formata dalla Senna presso la stessa cit.—3 Bor. dello stesso reg. e nome: uno, 4 l. S. da Coutances; altro, coll'aggiunto *d'Anjou*, 4 l. E. da Château-Gontier; il 3°, coll'aggiunto di *Gatines*, 3 l. O. da Mayenne.

DENKINA. Cit. dell'Indostan, 20 l. E. da Seringapatam.

DENKOW. Cit. della Polonia, 9 l. N. da Sandomir.

DENMARK. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, 10 l. S. O. da Parigi.

DENN. Cit. dell'Arabia, 29 l. S. da Sana.

DENNIS. Cit. degli Stati Uniti americani, 27 l. S. E. da Boston.

DENNY. Cit. della Scozia, attraversata dal canale Forth e Clyde, soprammodo vantaggioso al suo traffico: 2 l. O. da Falkirk. Ab. 3,400.

DENNYSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, 8 l. N. O. da Machias.

DENTI (COSTA DEI). V. Guinea.

DENTILA o DENTILIA. Regione dell'Africa nella Nigrizia su la sinistra del f. Falheme, i cui ab. diconsi assai industri; ricche miniere di ferro. Beniseville, cap.

DENTON. Cit. dell'Inghilterra, 5 l. da Manchester.

DEODHOR. 2 Cit. dell'Indostan: una, presso Guzerate; altra, 73 l. N. da Mourhed-Abad.

DEOGHYR. V. Dauley-Abad.

DEOGOR. Cit. dell'Indostan Inglese, 24 l. N. O. da Nagpur.—Forte dello stesso nome e regione nella prov. di Bahar.

DEOLS. Bor. della Francia, dip. Indre, presso Châteauroux.

DEONELYHOLY. Cit. dell'Indostan, 8 l. N. da Bangalore.

DEONYS. Cit. dell'Indostan, prov. di Beydjapour.

DEOPRAG o DEVAPRAYAGA. Cit. dell'Indostan Inglese, dove avvi un santuario famoso, cui concorrono i devoti indiani: 8 l. S. da Sirinagor.

DEPOSITO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 5 l. S. E. da Oquago.

DEPRESSA. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otran-

to, distr. di Gallipoli, circon. di Tricase, dioc. di Otranto, a 30 m. da Lecce e 6 da Castro, in luogo piano. Frumento, vino, olio. Ab. 235, agricoltori.

DEPTFORD. Gr. bor. dell'Inghilterra, con cantieri e vasti magazzini per la marineria; quivi il czar, *Pietro il Grande*, fe' il suo tirocinio nell'arte nautica: 2 leghe da Londra.

DEPTFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Glocester.

DEPUCH. Is. dell'Oceano Indiano Equinoziale, su la costa N. O. della Nuova Olanda: lat. S. 20° 55'; long. E. 114° 27'.

DERA-ISMAEL-KHAN. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, 45 l. N. da Multan.

DERBANNO. V. ERBANNO.

DERBENT. Gr. cit. ant. della Russia Asiatica nel Daghestan, assai munita, con porto sul Caspio. Ne'tempi del suo splendore era uno dei baluardi della Persia; ora è assai decaduta: 66 l. E. da Tiflis.

DERBENT. Cit. della Persia nel Korasan, 45 l. N. E. da Herat.

DERBENT-ARMAN. Cit. della Russia, 4 leghe N. da Kizlar.

DERBINSKOI. Prov. della Siberia nel Jakutsk.

DERBY. Cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, soprammodo importante per industria e per traffico. Fabb. di porcellana che gareggia per finezza, solidità e bellezza di colorito con quella della Cina; gr. numero di manifatture e macchine per tessuti di ogni genere, filatoi di seta e cotone; il primo molino per torcere la seta vi fu eretto da certo *J. Lombe* che ne involò il segreto agl'Italiani: 45 l. N. O. da Londra. Ab. 20,000. — Altra cit., 2 l. da Liverpool.

DERBY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nel Vermont, 18 l. N. da Mompellieri; altra, nel Connecticut, 4 l. O. da New-Haven.

DEREBURUM. Capo della Turchia Asiatica nella Natolia sul Mare di Marmara.

DERECSKE. 2 Bor. dell'Ungheria nei com. di Bihar e Ordenburgo.

DEREES. Picc. cit. della Persia nel Farsistan, 3 l. N. da Kazrun.

DEREGNYO. Bor. dell'Ungheria, com. Zemplin.

DEREHAM. Cit. dell'Inghilterra, 4 l. N. O. da Norwich. Ab. 5,300.

DEREHNAFT. Cit. della Persia, al S. di Churhter.

DEREIA. Cit. della Siria, 2 l. S. da Damasco.

DERENBURG. Cit. della Prussia, 2 l. da Halberstadt.

DERETNIA. Picc. cit. della Russia Europea nella Podolia.

DERGASP. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, 54 l. E. da Zareng.

DERHALIAH. Vill. della Siria, 7 l. S. da Damasco.

DERIABI. Is. del Golfo Persico, su la costa Arabica: lat. N. 17° 30'; long. E. 53° 6'.

DERIAHBAD. Cit. dell'Indostan, prov. Oude.

DERIAHKHAN. Cit. dell'Asia, nell'Afghanistan, 24 l. N. da Multan.

DERIAPUR. Cit. dell'Indostan, prov. Bahar.

DERIDJAN. Cit. della Persia, 30 l. E. da Cazbin.

DERIG. Picc. is. dell'Irlanda, su la costa O. della cont. di Leitrim.

DERINDA. Cit. della Turchia Asiatica, 12 l. S. da Nicopoli.

DERKIAN. Picc. cit. della Natolia, 14 leghe E. da Amastrah.

DERKUS. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, 8 l. N. da Costantinopoli.

DERMBACH. Cit. del gr. duc. di Sassonia Weimar, distr. Eisenach.

DERNA. Cit. dell'Africa nel deserto di Barca, capol. del distr. dello stesso nome. Regolari assai che ne le sue contrade; ma case basse, anguste, misere, fabbricate di ciottoli insieme commessi con argilla; nel centro, cast. del bey; dalla vastità fuor solamente, non meno misero e cadente al pari delle case de'cittadini. La pop. non è solo sovente esposta alle invasioni de' Bedovini predatori, ma anche ad essere falciata dalla peste che di frequente procede dall'Egitto: pochi anni or sono i suoi 7,000 ab. furono ridotti a 500. — Il territ. è un lembo di pianura assai fertile, raccolto in un seno di mare, chiuso all'O. dal Capo Buon Andrea; all'E. dalla continuazione delle mont. Molte palme crescono in questo recinto; bellissimi ulivi, vigne, fichi, albicocchi, melagrani ed altre piante fruttifere; i fichi di *Adamo (L. musa paradisiaca)* vi torreggiano colle loro asiatiche forme.

DERNAU. Bor. della Prussia, distr. Bonn.

DERNETAL. Gr. bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, manifatture numerose; fabb. di panni simili a quelli di Elbeuf, rascie, coperte, indiane, ecc. 1¼ di l. da Roano. Ab. 5,000.

DERNICH o DERNIS. Valle ubertosa e città della Dalmazia, 18 l. S. E. da Zara.

DERPEZ. Cit. della Persia, 24 l. N. E. da Lar.

DERPT o DORPAT. Cit. dell'Africa nel paese di Nedsjed, un tempo cap. de'Vecabiti, vasta, popolosa e bene fabbricata, quasi al tutto distrutta nell'ultima guerra da *Ibrahim* pascià, figlio di *Mehemet Alì* principe dell'Egitto: 170 l. E. da Medina.

DERRUNABAD. Cit. della Persia, 10 l. da Tershiz.

DERSENA. Cit. della Persia, 29 l. E. da Kerman.

DERTAL. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, 12 l. O. da Dergasp.

DERUTA. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. e distr. di Perugia. Ab. 1,214.

DERUYTER. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 12 l. S. O. da Utica.

DERVAL. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 11 l. N. da Nantes.

DERWENT. F. dell'Oceania, nella Terra di Diemen.

DERWENT. 4 F. dell'Inghilterra: 1°, nella cont. Derby che si congiunge al Trent; 2°, nella cont. York che si unisce all'Oude presso Howden; 3°, nella cont. di Durham che mette nel Tyn presso Newcastle; 4°, nella cont. di Cumberland che attraversa il magnifico lago Derwent e gettasi nel Mare d'Irlanda. — Is. dell'Oceania nella Terra di Van Diemen.

DERYACHYRYN. Lago della Persia, all'E. di Erivan.

DESAGUADERO. Gr. f. dell'America Sett. nella Patagonia, che gettasi nell'Atlantico, e lago dello stesso nome.

DESAIGNE. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 6 l. O. da Tournon.

DESANA. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, capol. di mand. Ab. 1,430.

DESAPPOINTEMENT. Is. dell'Oceania nell'arcipelago di La Perouse, gruppo delle is. Duff. — Gruppo d'is. dell'Oceania nell'arcipelago di Pomotu.

DESCHNA. Cit. della Boemia, 2 l. O. da Aicha.

DESCONOCIDA. Is. dell'Oceania nell'arcipelago delle Marianne.

DESECHO. Picc. is. delle Antille, 6 l. da Porto Ricco: lat. N. 18° 24'; long. O. 69° 49'.

DESEN. Picc. cit. della Turchia Europea nella Romelia, 1 l. S. da Agia.

DESENZANO. Bor. del reg. Lombardo-Veneto, prov. Brescia, in amena situazione, all'estremità O. del lago di Garda, con begli edifizi, importante per industria e per traffico; collegio distinto; gr. allevamento di bachi da seta; vini prelibati; stazione del battello a vapore che va a Riva e Torbole. Ab. 3,700.

DESERTE. 3 Picc. is. dell'Oceano Atlantico presso Madera: lat. N. 32° 30'; long. O. 18° 55'.

DESIDERATO (CAPO). Capo dell'America Merid. su la costa N. O. della Terra del Fuoco. — Porto su la costa E. dell'America Merid., lat. 16° 38'.

DESIMA. V. NANGASAKI.

DESIO. Bor. cospicuo del reg. Lombardo-Veneto, prov. di Milano, bene edificato, con bella parrocchiale, dove esiste per ancora il sepolcro di *Giovanni Lampugnano*, che dato ogni suo bene a' poverelli, finì misero sua vita nel 1563: avvi pure un quadro, la *Morte di san Giuseppe*, opera bellissima del nostro *Vitale Sala*, non ha guari rapito in giovine età all'arte in cui colto avea già illustre nome. — Villa *Traversi*, edifizio nobilissimo, con vasti giardini, ricchi in piante esotiche, e tra' più magnifici della Lombardia. Ab. 3,000.

DESIRADA. Is. dell'America nelle Antille, 6 l. E. dalla Guadalupa.

DESNA. Gr. f. della Russia di lungo corso, che gettasi nel Dnieper.—Altro f. presso Mosca.
DESOLAZIONE (IS. DELLA) o KERGUELEN. Is. dell'Africa nell'Oceano Atlantico, nominata della *Desolazione* da *Cook*, quasi al tutto sterile, ma assai frequentata per la copiosa pescagione delle foche; vasti e sicuri luoghi di ancoraggio lunghesso le coste.
DESPLANES. F. degli Stati Uniti americani nell'Illinese.
DESPOTO. Mont. della Turchia Europea nella Romelia.
DESSAN. F. dell'Indostan, distr. di Bendelkend.
DESSAU. Cit. della Germania, cap. del duc. Anhalt-Dessau, sul Mulda, presso il confluente dell'Elba. Palazzo duc., teatro, bagni, biblioteca copiosa, collegio, ed altre utili e importanti fondazioni: 13 l. N. da Lipsia. Abitanti 11,000.
DESTAKTURDA. Cit. della Siberia, 20 l. da Jakutsk.
DESULO. Vill. della Sardegna, prov. di Busachi. Gr. commercio di bestiame, pelli, lane, formaggio e frutti. Ab. 1,720 dediti alla pastorizia.
DESVRES. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 4 l. da Boulogne.
DESZKNA. Bor. dell'Ungheria, nel distr. di Jeno.
DESZNA o DEZNA. Bor. dell'Ungheria, com. Arad.
DETERN. Bor. del reg. d'Annover, 9 leghe S. E. da Emden.
DETMOLD. Cit. della Germania sul Werra, cap. del princ. Lippa-Detmold, bene edificata, con bel palazzo del princ. Teatro. Fabb. di tele, birra; concie di cuoi, ecc.: 15 l. N. da Cassel. Ab. 2,500.
DETROIT. Cit. vesc. degli Stati Uniti americani sul f. dello stesso nome nel Michigan, cont. Wayne, difesa da un forte. Gr. traffico coll'interno e col Canadà. Vaste caserme, parco d'artiglieria, arsenale: 140 l. N. O. da Washington. Ab. 2,200.
DETTA. Bor. dell'Ungheria, 7 l. S. da Temesvar.
DETTELBACH. Cit. del reg. di Baviera, 4 l. E. da Wurzburgo. Ab. 2,200.
DETTENHEIM. Bor. del reg. di Baviera, distr. di Pappenheim.
DEULE. F. della Francia che forma un canale da Douay a Lilla, importante pel traffico; gettasi nel Lys.
DEUTICHEM. Cit. dell'Olanda, 5 l. E. da Arnheim.
DEUTSCHENDORF. Cit. dell'Ungheria, 4 l. da Leutschau.
DEUTSCHHAUSE. Bor. della Moravia presso Olmutz.
DEUTSCHHAYDE. Bor. della Boemia, circ. Budweis.
DEUTZ. Cit. munita del reg. di Prussia sul Reno presso Colonia, della quale si potrebbe dire uno dei sobbor.; importante pel traffico e navigazione. Ab. 3,000.
DEUX-PONTS. V. Due Ponti.
DEVA. Bor. dell'Ungheria, 4 l. O. da Mühlenbach.
DEVAL. Cit. dell'is. Ceylan, 5 l. S. da Batticala.
DEVANAPATNAM. Cit. dell'Indostan, 5 l. da Pondichéry.
DEVAPRAYAGA. V. Deoprao.
DEVECSER. Bor. dell'Ungheria, com. Wesprim.
DEVELTO. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, 22 l. N. E. da Adrianopoli.
DEVEN. Bor. dell'Ungheria, 2 l. da Presburgo.
DEVENISH. Is. dell'Irlanda, 1 l. da Enniskillen.
DEVENTER. Cit. munita del reg. Belgico, capol. della prov. Over-Yssel, un tempo anseatica; numerose fabb. di tele, utensili in ferro, e gr. traffico di cereali, bestiami, butirro, formaggio e birra rinomata: 7 l. S. da Zwoll. Ab. 11,000.
DEVERON. F. della Scozia, che mette in mare presso Banff.
DEVICOTTA. Cit. e porto dell'Indostan Inglese, 22 l. N. E. da Tanjaur.
DEVIDAN. Cit. dell'Indostan, 7 l. S. da Dindigol.
DEVIL. Porto dell'America Merid., baia di Noel (Natale), nella Terra del Fuoco, detto altrimenti *Devil's Basin (Bacino del Demonio)*.
DEVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, presso Roano.
DEVILMORY. Cit. dell'Indostan nel territ. di Gundwanah.

DEVIN. Cit. della Turchia Europea nel Kurdistan, 4 l. N. da Van.
DEVIZES. Bor. dell'Inghilterra, 8 l. N. O. da Salisbury.
DEVON. Cont. dell'Inghilterra; Exeter, capol. — F. della Scozia che gettasi nello stretto di Forth. — Regione dell'America Inglese che protendesi dall'O. del Mare di Baffin sino al N. del Mare d'Hudson, sinora poco conosciuta.
DEVRIGHI. Cit. della Turchia Asiatica, 32 l. E. da Sivas.
DEVRYCONDA. Cit. dell'Indostan, 14 leghe E. da Hayder-Abad.
DEWAN. Cit. dell'Indostan nella prov. di Guzerate.
DEWANCUL. Cit. dell'Indostan, 8 leghe N. O. da Sohnpur.
DEWANGONDGE. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Bengala.
DEWANSERAI. Cit. dell'Indostan, 5 l. da Mourhed-Abad.
DEWARCOTE. Cit. dell'Indostan, 35 l. N. O. da Sirinagur.
DEWARCUNDAH. Distr. dell'Indostan, prov. di Hayder-Abad.
DEWEYSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 8 l. N. E. da Mompellieri.
DEWNE. Cit. della Turchia Europea nella Bulgaria, 8 l. N. O. da Varna.
DEWSBURGH. Cit. dell'Inghilterra, 2 l. O. da Wakefield.
DEXEN. Cit. della Prussia, distr. Kreutzburgo.
DEYNSE. Cit. del reg. Belgico, notevole pel suo estratto o acquavite di ginepro: 3 l. S. O. da Gand. Ab. 3,000.
DEYRACH. Cit. dell'Indostan, prov. Sirinagor.
DEZFUL. Cit. della Persia, 10 l. O. da Chuchter.
DHABI. Cit. dell'Arabia nel Nedsjed.
DHAR. Cit. dell'Indostan, prov. Malwah, un tempo assai importante, ora quasi al tutto decaduta pel flagello delle guerre.
DHARMASALEH. Cit. dell'Asia nel Tibet, 21 l. S. da Sarangpur.
DHATEREK. Cit. dell'Arabia, 18 l. N. da Khaibar.
DHAWALADGYRI. Una delle più alte vette dell'Hymalaya nell'Indostan, 8,556 metri sopra il livello del mare.
DHELLY. Cit. dell'arcipelago della Sonda, su la costa N. dell'is. Timor.
DHENDGY. Cit. dell'Indostan, prov. Guzerate.
DHERMADIDGERA. Cit. dell'Asia nel Tibet, 70 l. N. da Sirinagor.
DHIOLIBA. V. Niger.
DHOLKA. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Guzerate.
DHOLPORE. Cit. dell'Indostan, prov. Agrah.
DHONY. F. dell'Asia nel Tibet, che si unisce al Brahmapoutre.
DHOUR. Cit. del Tibet nel Nepaul.
DHROLE. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Guzerate.
DHYRSA. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Guzerate.
DIABBIA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, imp. Achanti, cap. del reg. d'Amina.
DIABLERETS. Mont. della Svizzera, rasente la frontiera del cant. di Berna, 3,286 metri sopra il livello del mare.
DIACOVAR. Cit. dell'Austria nella Schiavonia, 5 l. S. O. da Eszek.
DIADIN. Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, 42 l. E. da Erzerum.
DIAFERI. Cit. della Persia, nel Khorasan, al N. di Herat.
DIALA. F. della Turchia Asiatica nell'Irak-Arabi, che mette nel Tigri presso Bagdad.
DIAMANTE. Bor del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. di Paola, circon. di Belvedere, dioc. di Sanmarco e Bisignano, a 54 m. da Cosenza, in una penisola in luogo piano, aprico e delizioso sul mar Tirreno. Il suo ristretto territ. è conterminato da quelli di Belvedere, Cirella e Buonvicino, presso una cui montagna nasce il f. Serapollo, che lo bagna, e produce generosi vini assai riputati, buoni olii, uve zibibbi di cui si fanno l'eccellenti uve passe, agrumi; industria di seta; gran pescagione di alici

nel mare, che se ne fanno le salate, di cui fassi buon traffico. Ab. 1,450.

DIAMANTE. Promontorio dell'Oceania, su la costa N. dell'is. Sumatra.

DIAMANTE. Is. nel Golfo di Bengala, presso le coste dell'imp. Birmano: lat. N. 15° 50'; long. E. 92°.

DIAMANTE. Porto dell'Indostan Inglese, 12 l. S. da Calcutta.

DIAMANTINO. Picc. cit. dell'America nell'imp. del Brasile, prov. Mato Grosso, notevole per le sue miniere aurifere e diamantifere. — Il territ. diamantifero nello stesso imp. occupa una superficie di 16 l. dal N. al S. sopra 8 di larg. dall'E. all'O.

DIAMPORE. Cit. dell'Indostan, prov. Malabar.

DIANA. Picco dell'Africa nelle cel. is. di Sant'Elena, 876 metri sovra il livello del mare.

DIANA. Vill. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. e dioc. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Mezzojuso, sor un colle, a 13 m. dal mar Tirreno e 20 da Palermo. Vino, mandorle. Rinomati bagni caldi di un'acqua antisettica, formata al dir del *Fazello* da tre rivoli, uno di acqua fredda, altro tepida ed il terzo calde. Ab. 580.

DIANO. Cit. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Sala, capol. di circon., dioc. di Capaccio, e 48 m. da Salerno, in buona posizione assai munita dalla natura e dall'arte, donde acquistò rinomanza per l'assedio postovi da *Federico d'Aragona* contro il principe di Salerno *Antonio Sanseverino* in essa città e castello fortificatosi, di tal che solo per capitolazione avutavi luogo nel 1497, ebbe termine la contesa. A causa dell'eseguito prosciugamento della valle su cui giace la città, detta *Vallo di Diano*, vi si respira ora aere non insalubre, assai diverso da quello che vi si respirava pria di un tale prosciugamento. Questa valle deliziosa, vaga e ferace, è alla distanza di 66 m. de Napoli, a forme una pianure di 20 m. di lunghezza sopra 5 di largh. fra le montagne della Pertosa, di Polla, di Casalnuovo, di Diano, Sangiacomo, Padula, Atena e Sala. Il f. Tanagro, detto altrimenti *Negro* introducendovisi della parte orientale verso Casalnuovo, dopo un tortuoso corso che vi fa, resta impedito dalle montagne occidentali; per forza di natura queste acque si aveano aperto un cammino sotterraneo per alcuni meati del monte della Polla, chiamati *crive* da quei naturali; per cui a 2 m. sboccando le acque con gran fragore da una grotta del monte della Pertosa, formano il f. di Auletta; ma quelle *crive* non capaci però di ricevere tutto il volume delle acque colà riunite, massime in tempo d'inverno, cagionavano quindi allagamenti sopra oltre 10,000 moggia di territ., che rimanendovi talvolta per 8 mesi dell'anno, divenivano stagni producenti gravissimi danni ai seminati, ed aere malsano a danno benanche di oltre 40,000 ab. che popolano le terre di Diano, Atena, Polla, Santarsenio, Sanrufo, Sangiacomo, Sassano, Buonabitacolo, Montesano, Padula, Sala. Un tal prosciugamento voolsi tentato e non riuscito nell'antichità, siccome fu poi eseguito per opera del paterno sovrano *Ferdinando II* sotto la direzione dell'architetto *Carlo Pollio*. Il *Vallo di Diano* era appellato degli antichi *Campo Atinate*, su cui non dispiaccia qui ora il presente breve cenno fattovi, tralasciandone però la descrizione delle operazioni di esecuzione del prosciugamento. La città di Diano vuolsi di qualche antichità e surta su ruine di più ant. altre città, secondo *Costantino Gatta*: essa fu patria di più insigni uomini in medicina e giurisprudenza. Ottime produzioni di prima necessità. Pastorizia, agricoltura fiorenti. Abitanti 5,000. — Vill. o casale della città di Scigliano dello stesso reg. nella Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Questo vill. è uno de' 7 quartieri o cantoni che formano la detta città, ch'è un aggregato di 39 villaggetti l'uno all'altro circostanti. Ab. 1,660—Casale di Martirano dello stesso reg. e nome in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Martirano.

DIANO. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba, capol. di mand. Ab. 1,790.

DIAPORI. Picc. is. dell'arcipelago Greco nel golfo di Monte Santo.

DIARBEK o DIARBEKHIR (*Mesopotamia*). Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, alla destra dell'Eufrate in suolo ameno e fertile, vasta e bene edificata, capol. del pascialato dello stesso nome. Emporio del traffico di transito. Stoffe di seta e cotone, marrocchini, stoviglie, utensili di rame, lavori assai pregiati. Palazzo del pascià, moschea primaria, basar, tempio maggiore armeno, edifici notevoli. Sede di un patriarca giacobita, di un arciv. e vesc. nestoriano. Manda carovane in Ismirne e Aleppo; riceve da Bassora immensi carichi di mercanzie dall'Indie che spedisce in Costantinopoli: 230 l. E. da quest'ultima cit. Ab. 65,000.

DIAVOLO (PONTE e MONT. DEL). V. Uri.

DIBBIE. Lago dell'Africa nel Soudan attraversato dal Niger.

DIBDONDA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Aurengabad.

DIBEH. Una delle foci del lago Menzaleh nel Basso Egitto.

DIB-RAWEL. Cit. dell'Indostan, 42 l. S. da Multan.

DICALAYA. Cit. del Giappone su la costa E. dell'is. Luzon.

DICKINSON o DICKENSON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nella Nuova York, 4 l. O. da Ezraville; l'altra nella Pensilvania, cont. Cumberland.

DICKS. F. degli Stati Uniti americani che mette nel Kentucky.

DICKSON. Cont. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.

DICKWASSEL. F. dell'America Inglese Sett. nel Nuovo Brunswich.

DICKWELL. Cit. su la costa S. dell'is. Ceylan.

DICOMANO o COMANO. Gr. bor. della Toscana in Val di Sieve, sul f. dello stesso nome, 6 l. N. E. da Firenze. Ab. del comune 4,230.

DIDIER (St-). 2 Bor. della Francia: uno, 5 l. N. E. da Yssengeaux; altro, coll'aggiunto di *Sur-Arroux*, 5 l. S. O. da Autun.

DIDSBURY. Cit. dell'Inghilterra, 2 l. da Manchester.

DIE (*Dea Vocontiorum*). Cit. della Francia, dip. Drôme; moscadello prelibato di cui gr. traffico: sorgenti d'acque minerali assai frequentate: 10 l. S. E. da Valenza. Ab. 3,900.

DIE (St-) (*Deodatus*). Picc. cit. della Francia, dip. Loira e Cher, 3 l. N. E. da Blois.

DIEBURG. Cit. del gr. duc. di Assia Darmstadt, nel princ. di Starkenburgo: 3 l. E. de Darmstadt. Ab. 2,200.

DIEDDAH o DJIDAH. Cit. dell'Africa, detta dagli Arabi *Dsjidda* e *Juddah* nell'Hedsjas, che può considerarsi come il porto della Mecca, da cui è discosta circa 15 l. Belle mura, torri irregolari, fossa in giro, alcune moschee cospicue; il rimanente non è che un complesso di casuccie o a meglio dire capanne. Comechè grande sia il traffico, questa cit. non è che l'emporio dell'Egitto e delle Indie, poichè le navi di Suez non vanno più lontano, e quelle delle Indie non osano spingere il loro corso sino a Suez, tanto è pericolosa la navigazione del golfo Arabico. È pure l'emporio delle carovane, che passano pel mare da Gaidhab, cit. dell'Egitto, alla Mecca; quivi approdano ancora le carovane de' peregrini che provengono dalla Nubia ed Abissinia. Assoluta mancanza d'acqua potabile; gli Arabi de' dintorni raccolgono quella che trovano nelle scarse fonti delle mont. circostanti, e in otri di pelli sui cammelli la vendono al mercato. Terreno limitrofo arenoso e affatto sterile. Le navi di Moca vi portano il caffè, e le derrate dell'Indostan e di tutto l'Oriente, e quivi sono nuovamente imbarcate per Jemboa e Suez. Ab. circa 20,000.

DIEDITZ. Bor. della Moravia, circ. di Brünn.

DIEDORF. Bor. della Prussia, prov. d'Erfurt.

DIEGO (SAN). Cit. e porto dell'America Sett. nel Messico su la costa della California.—Cit. dell'America Merid., rep. di Venezuela, prov. Barcellona.

DIEGO (SAN) GARCIA. Gruppo d'is. nel Mar delle Indie, al N. E. di Madagascar.

DIEKIRCH. Cit. del reg. d'Olanda; gr. traffico di panni e cuoi: 7 l. N. da Lucemburgo.

DIEKSAND. Is. della Danimarca su la costa dell'Holstein.

DIEMEL. F. della Germania nell'Assia che mette nel Weser.

DIEMEL. 2 Delle is. Feroe della Danimarca, Mare del Nord.

DIEMEL. Territ. su la costa N. della Nuova Olanda fra le terre Witte Arnheim.

DIEMEN (TERRA DI VAN-). Vasta is. dell'Oceania al S. della Nuova Olanda, la cui pop. è al tutto selvaggia. Suolo fertile, folti boschi, numerosi golfi e porti eccellenti. Tamar e Derwent f. principali. Gli Inglesi vi hanno stabilito colonie; ogni dì vi progredisce l'ingentilimento. La cit. di *Hobarts-Town* è sul f. Derwent; vi sono latterie, e l'industria manifatturiera vi fa progressi rapidi; sede del governatore di tutta la colonia. Il porto è magnifico; scoverto da *Entrecasteaux*. Le case, tutte di nuova fondazione, bene edificate. Scuole, chiesa, istituto agronomo, caserme. Il traffico, massime cogli indigeni, è assai operoso. Ab. europei dell'is. circa 20,000.—La terra di Van-Diemen fu scoverta da *Tasman*, celebre navigatore olandese, il quale le diè quel nome onde eternare quello di *Van-Diemen*, governatore generale delle Indie Or.

DIENVILLE. Bor. della Francia, dip. Aube, 8 l. N. E. da Troyes.

DIEPENBECK. Bor. del reg. Belgico nel Limborghese.

DIEPENHEIM. Bor. del reg. Belgico, 8 l. E. da Deventer.

DIEPHOLZ. Cit. del reg. di Annover, 22 l. O. da Annover.

DIEPPE *(Deppa)*. Gr., bella e doviziosa cit. marit. della Francia, dip. Senna Inferiore, con porto alla foce dell'Arques, che può contenere 200 navi di 60 sino a 400 tonnellate e altrettante barche pescarecce. Belle case; contrade spaziose e dritte. Dalla torre della chiesa *S. Giacomo* veggonsi le coste dell'Inghilterra. Bagni di mare assai frequentati. Gr. movimento di navi che vanno o vengono da Brighton. Cast., teatro, passeggi pubblici ameni. Be'lavori in avorio e corno, merletti, oriuoli, pipe; raffinerie di zucchero. Il traffico d'importazione ed esportazione con varie regioni europee è importantissimo. La famosa battaglia d'Arques in cui *Enrico* IV sgominò il duca di *Mayenne* fu combattuta sotto le mura di questa cit. Patria di *Pequet*, *Duquesne*, celebre uomo di mare, del geografo *La-Martinière* ed altri illustri: 12 l. N. da Roano. Ab. 16,820.

DIER (St-). Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 8 l. S. E. da Clermont-Ferrand.

DIERDORF. Cit. della Prussia in fertile pianura, 5 l. N. da Coblenza.

DIERSTEIN. Cit. dell'arciduc. d'Austria, 15 l. O. da Vienna.

DIESSEN. Bor. della Baviera, 4 l. S. E. da Landsberg.

DIESSENHOFEN. Cit. della Svizzera, cant. Turgovia, su la sinistra del Reno; 5 l. N. O. da Frauenfeld. Abitanti 1,500.

DIEST. Picc. cit. del reg. Belgico, prov. Brabante; fabb. di birra eccellente: 11 l. da Brusselles. Ab. 6,000.

DIETENHEIM. Borgo del reg. di Würtemberga, 5 l. S. E. da Ulma.

DIETENHOFEN. Bor. della Baviera, circ. Rezat.

DIETFURT. Cit. della Baviera, 8 leghe O. da Ratisbona.

DIETMANSRIED. Bor. della Baviera, 2 leghe da Kempten.

DIETZ. Cit. della Germania, duc. Nassau, 6 l. E. da Wisbaden. Ab. 2,600.

DIEU (Is.) o D'YEU (Is.). Is. della Francia, nell'Atlantico presso le coste della Vandea. St-Aubin, capol. Ab. 2,500, quasi tutti pescatori.

DIEU-LE-FIT. Picc. cit. della Francia, dip. Drôme, in seno a mont., assai industre e notevole per la sua fabbrica di stoviglie; acque minerali: 6 l. E. da Montélimart. Ab. 2,800.

DIEULOUARD. Bor. della Francia, dip. Meurthe, 4 l. N. da Nancy.

DIEUZE. Picc. cit. della Francia, dip. Meurthe; vaste saline e fabb. di nitro: 3 l. E. da Château-Salins. Abitanti 3,800.

DIEY (St-) o DIÈ (St-) *(Sanct. Deodatus)*. Cit. della Francia, dip. Vosgi; sorgenti d'acque minerali: 9 l. N. E. da Épinal. Ab. 6,000.

DIEZENBACH. Cit. della Germania nell'Assia Elettorale, distr. Schafheim.

DIGAN. Cit. dell'India di là dal Gange, 60 l. N. O. da Pegù.

DIGES. Bor. della Francia, dip. Yonne, 2 l. N. O. da Tonnerre.

DIGHTON. Cit. marit. degli Stati Uniti americani, 13 l. S. da Boston.

DIGIONE o DIJON. *(Divio)*. Cit. della Francia, cap. della Borgogna e capol. del dip. Costa d'Oro, in pianura deliziosa e di fertilità mirabile, rinomata pe' suoi vini squisiti, tra' f. Ouze e Suzon. Il cast., l'ospedale, le tre porte della chiesa *San Michele*, di *Ugo Sambin*, emulo e amico di *Michelangiolo*, la facciata di *Nostra Donna*, capolavoro d'architettura gotica, l'ant. palazzo dei governatori, la gr. piazza, edifici notevoli. La certosa, opera veramente magnifica, fu soqquadrata ne'tempi della rivoluzione. Le due guglie di *San Benigno* e *San Giovanni* sono pure due capolavori d'architettura; la prima e dal suolo 375 p. d'altezza, l'altra 300 p. I contorni della cit. sono altrettanti passeggi ameni; quello del *Corso* è uno de'più belli della Francia. Magnifico pure il canale navigabile di Borgogna. Il parco, l'archibugio, il ritiro, il corso Fleury, Tivoli, tutti luoghi di delizia. Scelta biblioteca e pinacoteca; teatro. Fabb. di tele stampate, velluti di cotone, mussoline, coperte di lana, stoffe di seta, filature di cotone, pannilani, ecc. Gr. traffico di cereali, vino, lana, pastelli, candele di cera eguali a quelle di Mans. Vantasi di aver dato i natali a *Bossuet*, *Buffon*, *Crébillon*, *Daubenton*, *Papillon*, *Piron*, *Rameau*, *Saumaise*, *Bouchier* e *Freret*. Semenzaio vastissimo di gelsi; fontana minerale detta *Sant'Anna*: 76 l. S. E. da Parigi, 40 N. da Lione. Ab. 24,817.

DIGNAC. Cit. della Francia, dip. Charente, 3 l. S. O. da Angoulême.

DIGNAGOR. Cit. dell'Indostan Inglese, distr. Berdouan.

DIGNANO. Cit. dell'Austria nell'Illirico presso l'Adriatico, in territ. assai fertile; 15 l. S. da Trieste. Ab. 3,500.

DIGNE. *(Dinia)*. Cit. vesc. della Francia, capol. del dip. Basse Alpi, su la sinistra del Bleone, con case male edificate ed erte contrade. Gr. traffico di frutta secche e prugne assai pregiate. Ne'dintorni bagni minerali sopramodo rinomati, massime per le guarigioni di ferite d'armi da fuoco; vicino un cratere di vulcano estinto: 19 l. S. E. da Parigi. Ab. 6,365.

DIGOIN. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, fabb. di maiolica: 5 l. O. da Charolles.

DIJOLINGAN. Cit. su la costa E. dell'is. Negros, una delle Filippine.

DIKHLIGEH. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 10 l. E. da Jeutzgott.

DIKRONG. F. dell'Asia, reg. di Assam; si unisce al Brahmapoutre.

DILARAM. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, 68 l. E. da Zareng.

DILES. Cit. della Turchia Asiatica, 12 leghe O. da Tokat.

DILIAN. Una delle is. Calumiane nelle Filippine.

DILIDGE. Cit. dell'Asia nell'is. Ceylan.

DILLENBURG. Cit. della Germania nel duc. di Nassau sul Dille: 5 l. N. da Wetzlar. Ab. 3,000.

DILLI. Distr. e cit. dell'Asia, reg. di Achem, su la costa di Sumatra.

DILLINGEN. Cit. della Baviera, circ. Alto Danubio; magnifico ponte e canale di navigazione: 8 l. N. O. da Augsburgo. Ab. 3,200.

DILLON. F. dell'Indostan, nella prov. d'Agrah.

DILLSBERG. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade, 2 l. E. da Heidelberga.

DIMAL. Cit. dell'Indostan, 7 l. S. da Combemait.

DIMGANQ. Cit. dell'Asia nel Tibet, prov. Ngari.

DIMITRI o DEMETRIO (SAN). Picc. is. della Grecia nel Golfo Egina.

DIMITRI o DEMETRIO (SAN). Forte della Russia fra Azof e Tcertasch.

DIMIYAT. V. DAMIATA.

DIMLU. Cit. dell'Arabia, 8 l. E. da Taez.

DIMOTIKA. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, 8 l. S. da Adrianopoli.

DINACUL. Cit. della Turchia Asiatica, 15 l. E. da Bagdad.

DINADGEPUR. Cit. dell'Indostan Inglese, capol. di un distr. dello stesso nome, soprammodo industre e trafficante: 78 l. N. da Calcutta. Il distr. conta 600,000 ab.

DINAMI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Arena, dioc. di Mileto. Ab. 1,000.

DINAN (*Dinnanum*). Cit. della Francia, dip. Coste del Nord, su la destra del Rance; fabb. di tele, cotonine; acque minerali; traffico di grosso bestiame, massime cavalli. Patria di *Duclos*: 12 l. S. da St-Brieux. Ab. 7,356.

DINANT (*Deonantum*). Cit. del Belgio, prov. Namur; cartiere, concie di pelli, caldaie rinomate; nel territ. cava di marmo: 6 l. S. da Namur. Ab. 5,000.

DINAPOR. V. Dynapour.

DINARICI (MONTI). Catena di gioghi pertinente al vasto sistema delle Alpi, che si rannoda al N. O. alle Alpi Giulie, e al S. E. al Balkan, prolungandosi per gli Stati Austriaci dell'Illirio, Croazia, Dalmazia, e le prov. turcha di Bosnia e Albania.

DINASMOUTHY. Cit. dell'Inghilterra, 63 l. O. da Londra.

DINCOTTA. Cit. dell'Indostan, 11 l. S. da Attock.

DINDANG. Cit. dell'Africa nel paese di Puladu.

DINDIGOL. Cit. dell'Indostan Inglese, 36 l. O. da Tanjaur.

DINDIKU. Picc. cit. dell'Africa, reg. di Konkodu.

DINDING. 2. Is. dell'Asia nello Stretto di Malacca.

DINGELSTEDT. Bor. della Prussia, 13 l. N. O. da Erfurt.

DINGLE. Cit. e porto di mare nell'Irlanda, 7 l. O. da Tralee. Ab. 3,000.

DINGOLWARA. Cit. dell'Indostan, prov. Guzerate.

DINGONANSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Miami.

DINGWALL. Bor. della Scozia, 6 l. O. da Cromarty.

DINISH. Picc. is. dell'Oceano Atlantico su la costa S. O. dell'Irlanda: lat. N. 51° 47'; long. O. 12° 26'.

DINKELSBUHL. Cit. del reg. di Baviera, 7 l. S. da Anspach.

DINLGONFING. Cit. della Baviera, 17 l. O. da Passau.

DINOZÈ. Vill. della Francia presso Épinal, dip. Vosgi, notevole per le sue cartiere.

DINSLACKEN. Cit. della Prussia sul Reno, 2 l. S. E. da Wesel.

DINTELOORD. Bor. dell'Olanda, 7 l. O. da Breda.

DINWIDDIE. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

DINWIG. Is. su la costa O. della Nuova Olanda.

DIOLIBA. V. Niger.

DIOMIDA. 2 Is. del Mar Pacifico Sett.: una, lat. 78° 40'; altra lat. 63° 15'.

DIONIGI (SAN). V. Borbone (Is.).

DIOS-GYOR. Bor. dell'Ungheria nel com. di Borsthod, in amenissima valle notevole per le sue manifatture del ferro e dell'acciaio, vetri, carta ed altre industrie.

DIOSZEG. Bor. dell'Ungheria, 12 l. da Szathmar.

DIPGANG. Cit. dell'Indostan, 10 l. N. O. da Dinadgepur.

DIPIGNANO. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, capol. di circon., a 5 m. da Cosenza, in luogo montuoso, d'aer salubre. Frumento, vino, seta. Ab. 2,000.

DIPPOLDISWALDE. Picc. cit. del reg. di Sassonia, 4 l. S. da Dresda.

DIPULOL. Una delle is. Sulu nel Mare delle Indie.

DIREKLUBEL. Cit. della Turchia Asiatica, 14 l. O. da Amastrah.

DIREZIONE (ISOLE DELLA). Is. dell'America Merid. nello Stretto di Magellano.

DIRHAM. Cit. dell'Inghilterra, 3 l. N. da Bath.

DIRILLO (*Agates*). F. della Sicilia nell' ant. Val di Noto.

DIRK-HARTIG. Is. dell'Oceano Indiano su la costa O. della Nuova Olanda: lat. S. 25° 48'; long. E. 110° 40'

DIRMSTEIN. Bor. della Baviera, 3 l. S. da Worms.

DIRSCHAU. Cit. della Polonia su la Vistola, 7 l. S. da Danzica.

DISCHINGEN. Bor. del reg. di Würtemberga, 4 l. S. E. da Neresheim.

DISCORDIA. Promontorio dell'America su la costa E. della Groenlandia.

DISENTIS. Bor. della Svizzera, cant. Grigioni, capol. della valle di Tavetsch, una delle più alte e pittoresche di quella regione; fiera annuale rinomata: antichissimo convento fondato da s. *Colombano*. L'abate era principe del Rom. Imp.: 13 l. S. O. da Coira. Ab. 1,200.

DISKO. Is. a baia dell'America Sett. su la costa O. della Groenlandia.

DISLEY. Cit. dell'Inghilterra, 2 l. S. O. da Stockport.

DISMA. Picc. is. del Giappone, presso Nangasaki.

DISMAL-SWAMP. Canale navigabile degli Stati Uniti americani nella Virginia e Carolina del N.—Vasto paese dello stesso stato e nome, dove prosperano soprammodo le piante di alto fusto.

DISNA. F. e cit. della Russia Europea, gov. di Minsk, 42 l. N. da Minsk.

DISO. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo, dioc. di Otranto, a 2 m. da Castro e 26 da Lecce, in sito piano e di buon'aria. Nel territ., frumento, vino, olio, bambagia, frutti. Abitanti 800.

DISON. Cit. del reg. Belgico, con fabb. di pannilani: 1 l. da Verviera.

DISS. Bor. dell'Inghilterra, 3 l. S. da Norwich.

DISSEN. Vill. del reg. di Annover; vaste saline: 7 l. S. E. da Osnabruck.

DISSENTIS. V. Disentis.

DISTELHAUSEN. Vill. della Germania, duc. di Bade, presso Gerlachsheim.

DISTRUZIONE. Is. su la costa N. O. dell'America N.

DITHMARSEN. Prov. della Danimarca nel duc. d'Holstein.

DITTAINO. V. Canne.

DITTEAH. Cit. dell'Indostan nel distr. di Bendelkend.

DITTFURTH. Bor. della Prussia, prov. Magdeburgo.

DITTMANING. Cit. della Baviera, 20 l. E. da Monaco.

DITZINGEN. Bor. della Germania nel reg. di Wurtemberga.

DIU. Is. e cit. dell'India appartenente ai Portoghesi, importante pel suo porto all'estremità S. di Guzerate: 58 l. S. da Cambaia.—Promontorio dell'Indostan all'O. dell'is. dello stesso nome.

DIVANIEH. Cit. della Turchia Asiatica, 27 l. S. da Bagdad.

DIVARAN. Una delle is. Calamiane nelle Filippine.

DIVE. Picc. f. della Francia; mette nel Thouet presso Saumur.

DIVES. Bor. marit. della Francia, alla foce del Dives che sbocca nella Manica: 5 l. N. E. da Caen.

DIVETTE. Picc. f. della Francia; gettasi in mare presso Cherburgo.

DIVIDING. F. degli Stati Uniti americani che mette nella baia Chesapeake.

DIVILICAN. Cit. dell'Oceania su la costa E. dell'is. Luzon.

DIVING. Bor. dell'Ungheria, com. Neograd.

DIVISIONE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 8 l. E. da Auburo.

DIWACK. Bor. della Moravia, circ. di Brünn.

DIWISCHAU. Bor. della Boemia, circ. di Kaurzim.

DIXAN. Cit. dell'Africa nell'Abissinia, reg. di Tigrè, assai trafficante.

DIXCOVE. Forte dell'Africa, Guinea Superiore, sulla Costa d'Oro.

DIXFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, 6 l. N. E. da Parigi.

DIXMONT. Bor. della Francia, dip. Yoone, 2 l. N. da Joigny.

DIXMUYDEN. Cit. del reg. Belgico; traffico di cavalli, formaggio, butirro, birra: 8 l. S. da Bruges. Ab. 2,600.

DIXON. Stretto che divide l'is. della Regina Carlotta dalla costa occ. dell'America N.

DIZIER (St-). Cit. della Francia, dip. Alta Marna; fabb. e gr. traffico di opere di ferro e legno: 57 l. E. da Parigi. Ab. 5,800.
DIZMO. Bella valle della Dalmazia, alle falde del monte Crisiza.
DIZUK. Cit. dell'Asia nel Beloutchistan.
DJOLJBA. V. Niger.
DMITRIEV. Cit. della Russia Europea, 20 l. N. O. da Kursk. Ab. 1,400.
DMITROV. Cit. della Russia Europea, 15 l. N. da Mosca. Ab. 5,000.
DMITROVSK. Cit. della Russia Europea, 15 l. S. da Orel.
DNEPR o DNIEPER *(Borysthenes)*. Gr. f. della Russia Europea che deriva dalla prov. di Smolensko, e dopo lungo corso gettasi nel Mar Nero. Corso, l. 325 circa.
DNEPROVSK. Gr. vill. della Russia Europea, 33 l. S. O. da Ecatherinoslav.
DNESTER o DNIESTER. Gr. f. della Russia che sorge da un ramo de'Carpazi dell'imp. d'Austria nella Gallizia, separa la Bessarabia dai gov. di Podolia e di Kherson e mette nel Mar Nero.
DOA. Is. dell'Oceano Indiano su la costa O. dell'isola Gilolo.
DOAN. Cit. dell' Arabia nell' Hadramout, in una valle presso il mare.
DOBA. Cit. dell'Arabia, 55 l. N. O. da Mascate.
DOBAROWA. Cit. dell'Africa nell'Abissinia, 20 l. S. O. da Arkeeko.
DOBBER. Picc. cit. dell'Arabia, 14 l. N. O. da Sana.
DOBBERAN. Picc. cit. della Germania nel duc. di Mecklenburgo-Schwerin; bagni assai frequentati ne' dintorni: 3 l. N. O. da Rostock.
DOBCZYCE. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 6 l. da Myslenicze.
DOBELN. Cit. del reg. di Sassonia, nel circ. di Lipsia, 9 l. S. E. da Lipsia.
DOBERSBERG. Bor. dell'arciduc. d'Austria presso Waidhofen.
DOBLEN. Vill. della Russia Europea nella Curlandia, presso Mitau.
DOBOKA. Cit. della Transilvania, capol. del com. dello stesso nome, su lo Szamos: 5 leghe N. da Clausenburgo.
DOBOY. Stretto su la costa della Georgia negli Stati Uniti americani.
DOBRA. F. dell'imp. d'Austria nell'Illirico; mette nel Culpa.
DOBRA. Cit. della Polonia, 8 l. N. E. da Kalisch.
DOBRA. Bor. nella Transilvania, 25 l. E. da Hermanstadt.
DOBRAVITZ. Bor. della Moravia.
DOBRAWODA. Bor. dell'Ungheria, com. Neutra.
DOBRE. Picc. cit. della Polonia, 10 l. N. E. da Varsavia.
DOBRIGNO. Bor. del reg. Illirico nell'is. Veglia.
DOBRILUGHK. Cit. della Prussia, 5 l. S. da Luckau.
DOBROE. Bor. della Russia presso Mstislavl.
DOBROKOZ. Bor. dell'Ungheria, 9 l. O. da Tolna.
DOBROMIL. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia; saline nel territ.: 7 l. O. da Sambor.
DOBRONA. Bor. dell'Ungheria, com. Sohl.
DOBRONAK. Bor. dell'Ungheria, com. Szalad.
DOBROTA. Bor. della Dalmazia, distr. Cattaro.
DOBROTVAR. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 12 l. N. da Lemberga.
DOBRUSCHKA. Cit. della Boemia; gr. traffico di cereali, vino, lino, filo: 14 l. N. da Koenigingraetz.
DOBRZAN. Cit. della Boemia, 7 l. E. da Pilsen.
DOBRZISCH. Cit. della Boemia, nel circ. di Beraun; bel cast.; nel territ. miniere e bagni minerali.
DOBRZYN. 2 Picc. cit. della Polonia: una, 7 l. O. da Plock; l'altra, 6 l. N. da Lipno.
DOBRZYZE. Cit. della Prussia, 18 l. S. E. da Posen.
DOBSCHAU. Bor. dell'Ungheria, com. Gomor; cartiere; nel territ. miniere di ferro, rame, cobalto. Abitanti 3,200.
DOCCIA. Vill. della Toscana, nel Val d'Arno Fiorentino. Grandiosa manifattura di porcellana, la prima che sia sorta ed abbia prosperato in Italia, la cui fondazione debbesi all'illustre famiglia *Ginori*, che ogni dì va sempre più prosperando, mercè le indefesse e generose cure del vivente marchese *Leopoldo Carlo Ginori*. Vasta sala, con numerosa collezione di scelti modelli di scultura.
DOCE (RIO). F. del Brasile, che gettasi nell'Oceano Pacifico.
DOCKAN. Una delle is. Sulu nell'Oceano Indiano: lat. N. 5° 58'; long. E. 117° 42'.
DOCKUM o DOKKUM. Cit. dell'Olanda nella Frisia; cantieri; saline nel territ.: 5 l. N. da Leeuwarden. Abitanti 3,100.
DODBROOK. Cit. dell'Inghilterra, 5 l. S. O. da Darmouth.
DODELEBEN. Bor. della Prussia, 2 l. O. da Magdeburgo.
DODI o TODI. Mont. della Svizzera, cant. Glarona, 10,887 p. sopra il livello del mare. — Ghiacciaio dello stesso nome nel cant. Uri.
DODO. Cit. dell'Africa nella Guinea Superiore.
DOE. F. dell'Africa nella Cafreria; gettasi nell'Oceano Indiano.
DOERPT. V. Dorpat.
DOESAH. Cit. dell'Indostan Inglese, 66 l. da Patna.
DOESBURG. Cit. munita dell'Olanda, 4 l. S. da Zutphen. Ab. 2,300.
DOFRINE. Nome delle Alpi Scandinave. V. Dovrefield.
DOGGERS-BANK. Vasto banco di sabbia nel Mare del Nord, da Scarborough nell'Inghilterra, sino alle coste del Jutland nella Danimarca.
DOG ISLAND. Una delle is. Vergini nelle Picc. Antille.—Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago di Schutens.— Is. dell'America N. nel Golfo S. Lorenzo.
DOGLIANI. Picc. cit. del Piemonte, prov. di Mondovì, capol. di mand.; vini eccellenti. Ab. 4,644.
DOGLIOLA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Santobuono, dioc. di Chieti, in seno a valle cinta da 3 colli, d'aer malsano, a 12 m. dall'Adriatico e 14 dal Vasto. Il suo territ., bagnato dal Trigno che vi favorisce la coltivazione del riso, e che offre la pesca di barbi ed altri pesciolini, produce ancora del grano, ed è conterminato da que'di Ripalda, Palmoli, Tufilli, Fresa. Ab. 680.
DOGNACZKA. Bor. dell'Ungheria, com. Krassova; nel territ., miniere di argento, rame, ferro, piombo.
DOHLEN. Picc. cit. della Sassonia presso Dresda.
DOHNA. Picc. cit. della Sassonia, 3 leghe S. E. da Dresda.
DOIAGOI. Is. del Mar Ghiacciale, all' ingresso dello Stretto di Vaygat.
DOKCHSIZY. Picc. cit. della Russia, gov. Minsk.
DOKUDOV. Picc. cit. della Polonia, distr. di Lublino.
DOL. Cit. della Francia, dip. Ille e Vilaine; gr. traffico di sidro e lino: 5 l. S. O. da St-Malo. Ab. 4,000.
DOLCE o DULCE. 2 F. dell'America: uno, nel Guatimala, su la costa O. di Costa Ricca, che gettasi nel golfo del suo nome; l'altro nel Brasile, che sbocca nell'Atlantico.—Golfo dell'America nella Baia di Honduras.
DOLCEACQUA. Bor. del reg. di Sardegna, nel Genovesato, prov. di S. Remo, capol. di mand. Ab. 1,890.
DOLE (*Dola Sequanorum*). Cit. della Francia, dip. Giura, su la destra del Doubs, bene edificata. *Luigi* XIV fe'smantellare le sue fortificazioni nel 1674. Bella la chiesa di *Nostra Donna*; il collegio, uno de' più magnifici della Francia; assai notevoli, il passeggio pubblico detto il *Corso* e il gr. canale del Reno, soprammodo importante pel traffico. Biblioteca, teatro, varî monumenti di romane antichità. Vetraia, fucine, fabb. di azzurro; ne'dintorni, miniere di carbon fossile: 11 l. N. da Lons le-Saulnier. Ab. 10,137.—Vetta del monte Giura, tra la Francia e la Svizzera, 167 metri sopra il livello del mare.
DOLFIN. Baia dell' America Merid. su la costa della Terra del Fuoco.
DOLGELLY. Cit. dell'Inghilterra, princ. Galles, 76 l. N. O. da Londra. Ab. 3,600.
DOLGEN. Lago della Prussia presso Templin.
DOLHINOV. Picc. cit. della Russia Europea, 25 l. E. da Vilna.

DOLINA. Picc. cit. dell'imp. Austriaco nella Gallizia, 10 l. S. da Stry.

DOLLAC. Vill. dell'imp. Austriaco nella Carinzia, con ricche miniere di zinco.

DOLLART. Golfo del reg. di Aonover, alla foce dell'Ems, tra la Frisia e la prov. di Groninga.

DOLLER. Picc. f. della Francia, che gettasi nell'Ill presso Molhausen.

DOLLGODAM. Cit. dell'is. Ceylan, 8 l. N. da Candi.

DOLMAYRAC. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. da Villeneuve d'Agen.

DOLO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Venezia, capol. di distr., in amena situazione, sul Brenta; traffico e mercati operosi: 4 l. O. da Venezia. Ab. 3,200.

DOLPHIN. V. DOLFIN.

DOLSK. Cit. della Prussia, 12 l. S. da Posen.

DOLZAGO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como; vasto casamento colonico dipinto a foggia di palazzo, e vasto filatoio al casale di Zero del conte *Annoni*, che pose molti boschi a coltivazione.

DOMA. F. dell'America Merid., che mette nell' Orenoco.

DOMA. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. e presso Amatrice, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio).

DOMAINE. F. dell'America Sett. nel Basso Canadà; gettasi nel S. Lorenzo.

DOMANICO. Bor. del reg. di Napoli, Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Dipignano, a 4 m. da Cosenza, in sito alpestre e di buon'aria; agricoltura; industria di seta. Ab. 1,100.

DOMASO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, con porto spazioso, vaghi casini, molte filature di seta e molini da sega.

DOMAZLICZ. Bor. della Boemia, 9 l. O. da Pilsen.

DOMBES. Ant. principato della Francia che avea Trévoux a cap.

DOMBIE. Cit. della Polonia, 10 l. S. O. da Varsavia

DOMBOA. Cit. della Nigrizia, 50 l. S. O. da Cachena.

DOMBOVAR. Bor. dell'Ungheria, 10 l. O. da Tolna.

DOMBROVITZY. Picc. cit. della Russia Europea, prov. Jitomir.

DOMBROWA. Cit. della Russia, 9 l. O. da Grodno.

DOMBROWICE. Cit. della Polonia, 4 l. O. da Grojec.

DOMBU. Cit. dell'Africa nel Soudan, reg. di Bournou.

DOMEA. Cit. dell'Asia, reg. di An-Nam.

DOMENE. Bor. della Francia, dip. Isero, 2 l. E. da Grenoble.

DOMENICA. V. DOMINICA.

DOMENICA. (S.ta). Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. di Paola, circon. di Scalea, dioc. di Cassano. Ab. 2,600.—3 Vill. dello stesso reg. e nome; uno, nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Villasangiovanni. Ab. 400; il 2°, nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropèa. Ab. 620; il 3°, nella Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Tortorici, a 24 m. dal Mar Jonio, 56 da Messina e 150 da Palermo. Ab. 410.

DOMESNES. Promontorio della Russia Europea, all'estremità N. della Curlandia, e all'ingresso del Golfo di Livonia.

DOMFRONT (*Domspontium*). Picc. cit. della Francia, dip. Orne, sur un'altura: 12 l. O. da Alençon. Abitanti 2,100.

DOMICELLA. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro, a 15 m. da Napoli e 10 dal mare della Torre, in sito alpestre e montuoso. Buoni vini e castagne. Ab. 730, agricoltori.

DOMINGO (SAN) o HAITI. Gr. is. all'E. di quelle di Giamaica e Cuba scoverta da *Colombo* nel 1492, un tempo appartenente a' Francesi e agli Spagnuoli: il sommovimento nazionale del 1791, terminò colla espulsione o agozzamento di tutti i bianchi; ora, repubblica indipendente. Il centro è occupato dal Cibao, gruppo di mont. di sufficiente altezza, da cui staccansi come da un punto centrale molte catene, delle quali le 3 maggiori protendonsi, l'una all'E., le altre 2 al N. O. In molti luoghi scavi, precipizî, caverne. Principali f., Antibonite, Niba, Ozama, Yune; breve il corso loro; nella stagione asciutta, poveri di acque; dopo dirotta pioggia diventano torrenti sfrenati; copiosi in coccodrilli e testuggini; vi ha pure un lago salso, di circa 22 l. di circuito, posto quasi nel centro dell'is. Territ. di fertilità mirabile; abbondevoli tutte le produzioni delle Antille; il bellissimo paese di Los Llanos, e la deliziosa valle di Vega Reale, nella parte E., danno maggiore quantità di zucchero e di altre derrate che non tutti i possedimenti riuniti dell'Inghilterra nelle Indie. Quest'is. racchiudeva altre volte 4 specie particolari di quadrupedi, ma in oggi non gliene rimane che una sola, il gatto *agouti*; gli animali che gli Europei vi trasportarono dall'Europa, cioè grosso bestiame, montoni, capre, porci, ecc., vi hanno prosperato in modo sorprendente. I *llanos* e le foreste sono popolati da questi animali che vierrano liberamente. La rep. è divisa in 6 dip. Porto Principe, cap. Ab. circa 1,000,000. Il sig. *Granville*, agente del presidente *Boyer* agli Stati Uniti, ha pubblicato una curiosa notizia intorno a una tribù di Haitiani, da esso chiamati i *Montanari di Haiti*. Separati dagli altri ab. dell'is., sembra che respirino solo per vivere liberi e in pace. Ne'tempi tranquilli scendono al piano onde applicarsi alla cultura di poco terreno, e talvolta, ma di rado e in poca quantità si mostrano nelle gr. cit. dell'interno. Coltivano il caffè, il cotone ed alcuni legumi; fabbricano per uso proprio del panno grossolano, senza però trafficare i prodotti loro ne'mercati. Se avvi apparenza di guerra, si rintanano nelle caverne de' monti, d'onde non escono che al ristabilimento della pace. Se ne ignora il numero; non sanno nè leggere, nè scrivere; parlano un idioma tutto loro proprio, comechè sappia alquanto di francese. Carnagione bianca; bianchi pure i capelli, ma lanosi come quelli degli Africani, il che li rende quasi in tutto simiglievoli a quegli Indiani chiamati *Albinos*. — S. Domingo cit. della stessa regione, ant. cap. della parte appartenente alla Spagna, ora capol. del dip. S. E., presso la foce dell'Ozama, con bellissimo porto. Case bene edificate alla foggia europea, contrade spaziose e dritte; cattedrale magnifica; notevole pure l'ant. palazzo del governatore spagnuolo, l'arsenale, ecc.: lat. 18° 28' 40"; long. 72° 19' 42". Ab. circa 10,000.

DOMINGO (SAN). F. e vill. dell'Africa, nel territ. del Vecchio Calabar.

DOMINGO (SAN) o CACHEO. F. dell'Africa S. nel Senegambia che mette nell'Atlantico.

DOMINGO (SAN) DI PALENQUÈ. Bor. dell'America Sett. nella Confederazione Messicana, assai notevole per i grandiosi monumenti messicani scoverti ne'suoi dintorni.

DOMINICA. Gr. is. dell' America Settent. nelle Picc. Antille, al S. della Guadalupa e al N. della Martinica; fu scoverta da *Colombo* in giorno di domenica. Prodotti principali, caffè, zucchero, cotone.

DOMINICA (SANTA) o HIVAOA. Is. dell' Oceania, la più vasta del gruppo delle Marchesi.

DOMITZ. Cit. della Germania, nel gr. duc. di Mecklenburgo Schwerin, 12 l. S. da Schwerin.

DOMMART. Bor. della Francia, dip. Somme, 4 l. S. O. da Doulens.

DOMMARTIN. Vill. della Francia, dip. Vosgi, 4 l. O. da Neufchâteau.

DOMME. Vill. della Francia, dip. Dordogna, 2 l. da Sarlat.

DOMMEL. F. del reg. Belgico, che si unisce alla Mosa.

DOMMITZSCH. Picc. cit. della Prussia, 4 l. S. da Wittenberg.

DOMNAU. Picc. cit. della Prussia, 8 l. S. da Königsberga.

DOMO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Accumuli, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio).

DOMOCOS. 2 Bor. della Transilvania, nei distr. di Csik e Heviz.

DOMODOSSOLA o DOMO. Cit. del Piemonte, prov. di Novara, nell' ant. età munitissima; capol. di tutta la Valle d'Ossola, 500 metri sopra il livello del mare. Fondata dagli Osci, ant. popolo dell'Etruria; chiamossi *Oscella*, e il suo nome moderno le fu certamente attribuito dall'essere la sua chiesa o il *duomo* la cattedrale di tutta la

vallata. I suoi dintorni sono totti piaotati di vigneti; i geologi e i oaturalisti vi trovano ampio campo alle osservazioni loro. Ab. 2,025.

DOMPAIRE. Bor. della Francia, dip. Vosgi, 4 l. O. da Épinal.

DOMPIERRE. Bor. della Fraocia, 6 l. E. da Moulins. — 2 Vill. dello stesso nome e reg.: uno, 5 l. O. da Dorat; altro, 1 l. N. dalla Rocella.

DOMREMY. Vill. della Francia, dip. Vosgi, famoso perchè patria di *Giovanna d' Arco*, meglio conosciuto sotto il nome di *Pulzella d'Orleans*: 2 l. N. da Neufchâteao.

DOMRIANSK. Bor. della Russia Europea, 15 l. N. da Perm.

DOMSTADT. Bor. della Moravia, 4 l. N. E. da Olmutz.

DOMUS. Cit. dell'Indostao Inglese, presso Surate.

DOMUS NOVAS. Vill. della Sardegna, prov. di Busachi. Ab. 1,320.

DON (*Tanais*). Gr. f. della Russia Europea, che gettasi nel Mare di Azof.

DON. F. della Scozia che mette nel Mare del Nord, presso Aberdeen.

DONA (SAN). Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Venezia, capol. di distr., 7 l. N. da Venezia. Abitanti 4,600.

DONACI (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Brindisi, circon. di Salice. Abitanti 700.

DONAGHADEE. Cit. e porto dell'Irlanda, 5 l. N. da Belfast.

DONAH. Cit. dell'Indostao, 22 l. O. da Punab.

DONAT (St-). Bor. della Francia, dip. Drôme, 6 l. N. da Valenza.

DONATO. Vill. del Piemonte, prov. di Biella. Abitanti 1,500.

DONATO (SAN). 3 Bor. del reg. di Napoli: ono nella Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Alvito, a 56 m. da Napoli, giacente fra monti; nel territ., grano, legumi, vino. Ab. 2,510; il 2°, nella Terra d' Otranto, distr. di Lecce, circoo. di S. Cesario, dioc. di Otranto, da cui dista m. 18 e 6 da Lecce, in sito piano; oel territ., grano, vino, olio. Ab. 1,045; il 3°, nella Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circoo. di Sao-Sosti, dioc. di Sanmarco e Bisignano, a 57 m. da Cosenza, io sito mootuoso. Il suo territ. contermina con que'di Pollicastrello, Mottafollone, Altomonte, Acquaformosa, Saracena, Ursomarso, Grisolia, ed è bagnato da'3 f. detti *Tiro*, *Grondi e Fiume di mezza Jumena* pescosi in trote. In un circostaote giogo ammantato da pini, faggi, castagni ed altre piante selvaggie, voulsi esservi miniere aurifere, argentifere e di altri metalli. Prodotti di castagoe, vino, grano. Ab. 2,450. — 2 Vill. dello stesso reg. e nome; uno nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, cui è riunito in comune, dioc. di Marsi, a 13 m. dalla città di Aquila, io sito montuoso e d' aer salubre. Ab. 480; il 2°, nella Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. e presso Carinola, dioc. di Sessa. Nel territ., frumento, vino, olio, legumi. Ab. 300, agricoltori.

DONAUESCHINGEN. Picc. cit. della Germania, nel gr. duc. di Bade, circ. del Lago. Nel magnifico palazzo del princ. di Fursteoberg avvi una sorgente generalmente stimata come la vera origine del Danubio. Biblioteca pubblica; teatro: 4 l. O. da Duttlingen. Ab. 3,000.

DONAULTHEIM. Bor. del reg. di Baviera, presso Dillingen.

DONAUSTAUF. Bor. del reg. di Baviera, con cast. grandioso, 2 l. da Ratisbona. Ab. 700.

DONAWERTH o DONAWORTH. Cit. del reg. di Baviera, circ. Alto Daoubio, 9 l. N. da Augsburgo. Ab. 2,500.

DONAWITZ. Ramo del Danubio, presso Belgrado.

DONCASTER. Picc. cit. dell'Inghilterra, assai trafficante e industre, rinomata per le sue corse di cavalli: 13 l. S. da York. Ab. 8,600.

DONCHERY. Cit. della Francia, dip. Ardenne, 1 l. O. da Sedan. Ab. 2,000.

DONDERKOM. Promontorio dell'Oceania, su la costa E. dell'is. Borneo.

DONDO. Cit. dell'Oceania, su la Costa O. dell' is. Celebe.

DONDON. Vill. dell'America Sett., rep. S. Domingo, degno di perenne ricordanza, perchè centro validissimo di opposizione negli iocunabuli della guerra per l' indipendenza.

DONDOWANG. Is. dell'Oceania, al S. dell'is. Borneo.

DONDZDORF. Bor. del reg. di Wurtemberga, distr. di Geisingen.

DONEGAL. Cit. dell' Irlanda, capol. della cont. e su la baia vasta e sicura dello stesso nome; gr. pescagione di aringhe: 41 l. N. O. da Dublino.

DONERAILE. Cit. dell' Irlanda; cave di bellissimi marmi nel territ.: 7 l. N. O. da Cork.

DONETZ. F. e cit. della Russia Europea, 64 l. E. da Ecatherinoslav.

DONGA. Regione dell' Africa, al S. del Darfur, sin ora quasi al tutto scouosciuta; vuolsi che il Nilo abbia quivi la sua sorgente.

DONGALA. Cit. dall'Africa nel reg. di Bournou.

DONGEN. Bor. dell'Olanda, 2 l. E. da Breda.

DONGES. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 3 l. E. da Savenay.

DONGO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, capol. di distr., con ricchissime miniere di ferro spatico eccellente; alle radici della mont. sorgono le fucine, i magli, i forni di fusione ed altri importanti opifici. In questa grandiosa fabb., appartenente ai sig. *Rubini* e *Comp.* si sono fusi dei cannoni e si formano opere di ogni dimensione in ferro e ghisa; comodi i trasporti per la vicinanza del lago. Territ. assai fertile. *Dongo*, detto *Adungum* da *Paolo Giovio*, prese forse quel nome dalla forma del seno in cui giace. — Dongo, Gravedona, Sorico, formano il paese detto le *Tre Pievi*.

DONGOLAH. Cit. dell'Africa nella Nubia, capol. di una vasta regione dello stesso nome, 125 l. S. da Assouan.

DONGOW. Cit. dell' Asia oell'Impero Birmano, 7 l. N. da Lunghy.

DONJEUX. Vill. della Francia, dip. Meurthe, 5 l. S. O. da Vassy.

DON-NAI. V. CAMBOJA.

DONNALEGGE. Villaggetto della Sicilia, prov. di Palermo, distr. e dioc. di Cefalù.

DONNAZ. Bor. del Piemonte, prov. d'Aosta, capol. di mand. Ab. 1,518.

DONNEMARIE. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 4 l. S. O. da Provins.

DONNERSBACH. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, distr. di Judenburg.

DONNERSMARH. Bor. dell' Ungheria, com. Zips.

DONNICI-SOPRANI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano, in sito alpestre e di buon'aria, a 4 m. da Cosenza. Ab. 475.

DONNICI-SOTTANI. Vill. del reg. di Napoli oella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, alla distanza di m. 4, in sito alpestre e montuoso. Nell' anno 1638 fu rovinato da tremuoto. Ab. circa 600.

DONNINGTON. Cit. dell' Inghilterra, 4 l. S. O. da Boston.

DONZENAC. Cit. della Francia, dip. Corrèze, 3 l. N. da Brives. Ab. 2,400.

DONZÈRE. Bor. della Francia, dip. Drôme, 3 l. S. da Montélimart.

DONZY (*Domiciacum*). Picc. cit. della Francia, dip. Nièvre, 3 l. E. da Cosne. Ab. 3,500.

DOO. F. dell'Africa N., che gettasi nel Golfo di Guinea.

DOOI-MACARY. Cit. dell'Africa nell'Abissinia, al N. di Gondar.

DOON. Lago e f. della Scozia nella cont. di Air.

DORA. F. gemino del Piemonte; il maggiore, detto *Dora Baltea*, nasce oelle Alpi Pennine; il minore, detto *Dora Riparia*, nelle Alpi Cozie; gettansi entrambi in Po.

DORAK. Cit. della Persia nel Khusistan, 26 l. S. da Chuchter.

DORAN. Cit. dell'Arabia nell'Yemen, 10 leghe S. da Sana.

DORAT. Cit. della Francia, dip. Alta Vienna, 3 l. N. da Bellac.

DORCHESTER *(Dumnovaria)*. Ant. cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, in territ. soprammodo fertile e delizioso, detto l'*Eden* dell'Inghilterra. Monumenti di ant. romana: 4 l. O. da Londra. Abitanti 5,000.

DORCHESTER. 3 Cit. degli Stati Uniti americani; una, nella Carolina del S., 6 leghe N. O. da Charleston; altra, nel Massachussets, 1 l. S. da Boston; la 3ª, nel Nuovo Hampshire, 14 l. N. da Concord. —Cont. nel Maryland su la Baia Chesapeake.—Cont. del Basso Canadà tra il f. S. Lorenzo e i monti Allegbany.—Cit. dell'America Inglese nella Nuova Scozia.

DORDOGNA. Dip. della Francia, bagnato dal f. dello stesso nome, che si unisce al Garonna, dal Vezère e da molte altre acque, formato da porzioni del Périgord e Limosino. Territ. in generale alpestre, fertile massime in saggina, castagne; tartufi rinomati; gr. copia di selvaggina. Miniere di ferro, rame, piombo. Périgueux, capol. Ab. 487,500.

DORDRECHT o DORT *(Dordracum)*. Bella cit. dell'Olanda in un' is. del Merwe con porto assai trafficante; vasti cantieri; tempio principale, uno de' più magnifici dell'Olanda. Patria di *Paolo Merula, Cornelio Adriano, Giov. di Witt*, ecc.: 5 l. S. da Rotterdamo. Ab. 20,000.

DORE. Vill. della Francia, sur un picc. f. dello stesso nome, 4 l. S. da Ambert.

DORFEN. Bor. del reg. di Baviera, 11 leghe E. da Monaco.

DORFENBACH. Picc. f. del reg. di Baviera, che si unisce all'Isar.

DORGALI. Bor. della Sardegna, prov. di Nuoro, capol. di distr. Ab. 3,356.

DORHEIM. Bor. della Germania nell'Assia, distr. di Hanau.

DORHO o DERURA. Porto dell' Africa nella Nubia, sul Golfo Arabico, 12 l. N. da Suakem.

DORIA o ORIA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. e dioc. di Cassano, cui è riunito in comune, distandone m. 4, sito sul limitare del famoso feudo di *Gadella* in pianura circondata da acque stagnanti, donde l'aere ne risulta malsano. È di fresca fondazione fatta dalla marchesa Oria. Ab. circa 400, agricoltori.

DORINGSTADT. Bor. del reg. di Baviera, 5 l. N. da Bamberga.

DORKIAM. Cit. della Turchia Asiatica, 18 l. O. da Sinope.

DORKING. Cit. dell' Inghilterra, in valle amena e pittoresca, 8 l. S. O. da Londra. Ab. 3,800.

DORMAEL. Picc. cit. del reg. Belgico, 2 l. E. da Tirlemont.

DORMANS. Picc. cit. della Francia, dip. Marna, 5 l. O. da Épernay. Ab. 2,300.

DORNABAD. Cit. dell' Asia nel Khorasan, 60 l. O. da Herat.

DORNACH. Luogo della Svizzera, cant. Soletta, famoso per l'ultimo vittorioso combattimento sostenuto dagli Svizzeri per la libertà loro. Nel campo di battaglia conservansi in simmetrica forma disposti gli ossami de'vincitori e de'vinti. — Nella chiesa del vill. di *Dornach Bruk* vicino al sito precedente avvi la tomba di *Maupertuis*.

DORNBACH. Vill. dell' arciduc. d' Austria, presso Hernals.

DORNBERG. Vill. del gr. duc. d' Assia Darmstadt, presso Starkenburgo.

DORNBURGO. Cit. del duc. di Weimar, sur un colle, 5 l. N. E. da Weimar.— Vill. del duc. Anhalt-Koeten, 3 l. da Zerbst.

DORNDORF. Cit. del duc. di Weimar, 3 leghe S. da Dornburgo.

DORNE. Bor. della Francia, dip. Nièvre, 8 l. 8. da Nevers.

DORNECY. Vill. della Francia, dip. Nièvre, 2 l. S. E. da Clamecy.

DORNHAN. Cit. del reg. di Würtemberga, notevole per le sue fabb. di macchine idrauliche: 14 l. S. O. da Stuttgart.

DORNHEIM. Bor. dell' Assia Darmstadt, 2 l. O. da Darmstadt.

DORNOCH. Cit. della Scozia su lo stretto dello stesso nome, capol. della cont. Sutherland, importante per le sue miniere di carbon fossile: 18 l. N. da Inverness. Ab. 8,100.

DORNSTETTEN. Cit. del reg. di Würtemberga, 3 l. O. da Tubinga.

DORO. Capo dell' arcipelago Greco su la costa E. dell'is. di Negroponte.

DOROBAT. Picc. cit. dell'Arabia nell'Yemen.

DOROG. Bor. dell'Ungheria, com. di Szabolcs.

DOROGOBUJ. Cit. munita della Russia Europea, gov. di Smolensko, 71 l. O. da Mosca.

DOROHOE e DOROGOI. Picc. cit. della Turchia Europea, capol. dell' Alta Moldavia, 24 l. N. O. da Yassy.

DORONINSK. Cit. della Russia Asiatica nel gov. di Irkutsk.

DORPAT, DOERPT o DERPT. Cit. della Russia Europea nella Livonia, in bellissima valla, importante per la sua università ed altre fondazioni scientifiche e letterarie. Biblioteca, collezioni di storia naturale, orto botanico, specula, ecc. Traffico assai attivo: 67 l. S. E. da Pietroburgo. Ab. 10,000.

DORP AUBEIT. Cit. dell'Arabia nell' Yemen, 40 l. E. da Loheiah.

DORPIN. Cit. dell'Africa, su la costa d'Oro.

DORRA. Cit. della Persia, 7 l. E. S. E. da Kin.

DORRE. Picc. is. su la costa O. della Nuova Olanda: lat. S. 25° 7'; long. E. 110° 42'.

DORRIL. Picc. is. della Scozia, una delle Ebridi, su la costa di Mull.

DORSEBACH. Bor. del reg. di Würtemberga, 14 l. N. da Stuttgart.

DORSEL. Cit. della Prussia presso Adenau.

DORSET. Cont. dell'Inghilterra, in territ. assai fertile. Dorchester, capol.

DORSET. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 11 l. N. da Bennington.

DORSET. Promontorio dell'America Sett. su lo Stretto di Hudson, all'O. del Capo Cook a al S. E. del Capo Charles.

DORSTEN. Cit. della Prussia sul Lippe, 17 l. S. O. da Munster. Ab. 2,900.

DORT. V. Dordrecht.

DORTMOUTH. F. dell'Africa, su la costa O. del Madagascar.

DORTMUND. Cit. della Prussia, nel gov. di Arensberga, una volta cit. imperiale. Molte manifatture e fabb. di lana, chiodi, tabacco a soprattutto di tele; acque minerali: 119 l. da Berlino. Ab. 4,500.

DORUM. Bor. del regno di Annover, presso Bremerwehr.

DOSSENA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, nella Valle Brembana, in aprica positura; vasti campi a praterie ubertose; gr. boschi d'alto e basso fusto. Arcipresbiterale ant., con quadro del cel. *Paolo Veronese*: 6 l. da Bergamo.

DOTCKAM. V. Deutichem.

DOTIS o TATA. Cit. dell'Ungheria, com. Comorn, importante per le sue fabb. di panni ed altri tessuti, per le gualchiere, i mulini a sega ed altre industrie. Sorgenti d'acque termali assai frequentate: 37 l. E. da Vienna. Ab. 9,200.

DOTTENWILL. Bagni della Svizzera presso S. Gallo.

DOUADIT. Bor. della Francia, nel dip. Indre.

DOUARNENEZ. Picc. porto e baia della Francia nell'Atlantico, dip. Finistère: 8 l. S. S. E. da Brest. Abitanti 1,800.

DOUAY *(Duacum)*. Gr. a assai munita cit. della Francia, dip. Nord, su lo Scarpa. Belle contrade a case, passeggi pubblici ameni. Manifattura di tele, massime batiste, filo, merletti, ciambellotti; fabb. d'olio, sapone nero, maiolica alla foggia inglese, birra, ecc. Uno dei più vasti arsenali di Francia; fonderia di cannoni, teatro, biblioteca, museo di storia naturale. Società scientifiche; di tutte le cit. del dip. Nord, è quella in cui le scienze a lettere sono coltivate con maggior amore. Difesa dal forte Scarpa, posto a 1/2 l. su la sponda sinistra di questo f. Pa-

*

tria di *Giovanni Bologna* scultore, e di *Girolamo Commelino* tipografo, entrambi celebri: 7 l. S. da Lilla. Abitanti 19,170.

DOUAZIT o DOAZIT. Bor. della Francia, dip. Lande: vini assai pregiati, di cui gr. traffico.

DOUBLE BIDGES. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

DOUBLE POINTE. Promontorio su la costa N. E. della Nuova Olanda.

DOUBS. Dip. della Francia che il nome riceve dal f. Doubs che mette nel Saona a Verdun. Territ. alpestre, qui e là frastagliato da valli ridenti: gr. copia di vino; cavalli di buona razza; pecore, capre, porci; butiro. Oriuoli, vetri, cuoio; ferro fuso e lavorato. Besanzone, capol. Ab. 276,274.

DOUBTFUL. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago Pericoloso, scoverta da *Cook;* lat. S. 17° 20'; long. O. 188° 41'.—Baia nella Nuova Zelanda su la costa N. E. dell'is. del Nord. Lat. S. 34° 52'; long. O. 188° 41'.

DOUDEVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore.

DOUET. Bor. della Francia, dip. Loira a Cher, presso Mondoubleau.

DOUGLAS. 2 Cit. della Scozia: una vesc., capol. dell'is. di Man, con porto vasto e sicuro. Pesca ricchissima d'aringhe su le coste; l'altra, nella cont. d' Ayr sul f. di questo nome.

DOUGLAS. Capo su la costa S. dell' America Russa, assai elevato all'Ingresso di Cook; si scorge assai lungi in mare: lat. N. 58° 52'.

DOUGLAS. Porto dell' America Sett. su la costa N. E. della baia di Wager.

DOUGLAS. Picc. is. del Mare della Cina, 8 l. S. O. dall'is. Pitt. Lat. N. 10° 45'; long. E. 111° 30'.

DOULENS o DOURLENS (*Donincum*). Cit. della Francia, dip. Somme, su l'Authie: 6 l. N. da Amiens. Ab. 3,000.

DOULEVANT. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 3 l. S. da Vassy.

DOUR. V. Mons.

DOURDAN. (*Dordingum*). Cit. della Francia, su l'Orge, dip. Senna e Oise, patria di *La Bruyère:* 10 l. S. O. da Parigi. Ab. 2,800.

DOURGNE. Bor. della Francia, dip. Tarn, 11 l. S. da Alby.

DOURLENS. V. Doulens.

DOUSSARD. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. di Albertville. Ab. 1,212.

DOUVAINE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. di Thonon, capol. di mand. Ab. 1,140.

DOUVRES. Bor. della Francia. dip. Calvados, 2 l. N. da Caen.

DOUVRES. V. Dover.

DOUVRES MOULINS. V. Dovermills.

DOUZE. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 4 l. S. E. da Périgueux.—F. dallo stesso nome e stato che deriva dai Pirenei e si unisce all'Adour.

DOUZENS. Bor. della Francia, dip. Aude, 4 l. E. da Carcassona.

DOVE. F. dell'Inghilterra, cont. Derby, che si unisce al Trent.

DOVE. Promontorio nella Nuova Scozia: lat. N., 44° 20'.

DOVÉ o DOUAY. Picc. cit. della Francia, dip. Maine e Loira. Avanzi di romane ant., fontana magnifica; gr. commercio di bestiami: 4 l. S. O. da Saumur. Ab. 2,000.

DOVÉ (LA). 2 Bor. della Francia: uno, nel dip. Costa d'Oro presso la sorgente del Vouge; l' altro nel dip. Nièvre, con molte fucine.

DOVER o DOUVRES (*Dubris*). Porto munito dell'Inghilterra, cont. di Kent, sulla Manica, le cui fortificasioni sono state a'giorni nostri d'assai aumentate, massime quelle della cittadella posta sur una rupe, di cui una parte sembra opera ant. de' Romani. Picc. teatro; bagni. Passaggio ordinario dell' Inghilterra in Francia; molti battelli a vapore pel trasporto de'passaggieri e delle mercanzie: 30 l. S. E. da Londra: 8 l. N. da Calais. Abitanti 12,000.

DOVER. Molti luoghi dell'America Sett.-Cit. dell'Alto Canadà, sul lago S. Clair, alla foce del Tamigi, 135 l. S. E. da Quebec.—2 Porti dell'Ohio: uno sul lago Erié, cont. Cuyahoga; altro, nella cont. di Tuscaradas. —Cit. con porto nella cont. di Kent, 32 l. S. da Filadalfia.—Porto del Nuovo Hampshire, 5 l. N. da Ports-mouth.—Cit. del Massachussets, 7 l. S. O. da Boston.— Cit. della Nuova Yersey tra Shrewsbury e Nuova Stratford. —Porto della Nuova Jersey, 42 l. S. da Albania. —Porto della Pensilvania, nella cont. di York. — Porto del Tennessee sul f. Cumberland, 132 l. O. da Murfreesborough.

DOVERMILLS o DOUVRES-MOULINS. Vill. e porto degli Stati Uniti americani nella Virgina, cont. Goochland.

DOVERN. Cit. della Prussia nel distr. di Erkelens.

DOVERN. V. Dos.

DOVREFIELD o DOFRINE. Catena di mont. nella Norvegia che deriva dal Capo Lindenaes, si protende al N., e poscia al N. E. separa il paese in merid. e sett. a la Norvegia dalla Svezia, e quindi si disperde nel Finmark; la più alta vetta, 1,395 metri sopra il livello del mare.

DOVY o DYFFI. F. dell' Inghilterra, princ. Galles, che sbocca nella Baia di Cardigan.

DOW. Picc. is. della Scozia, su la costa O.: lat. N. 57° 55'.

DOWARBA. V. Dobarowa.

DOWART. V. Duart.

DOWLATABAD o AMEDNAGOUR. Prov. dell'Indostan nel Dekhan.

DOWN PATRICK. Cit. vesc. con porto nell'Irlanda, capol. della cont. di Down; traffico importante di tele; 21 l. N. E. da Dublino. Quivi morì *s. Patrizio* nel 493. Ab. 4,000.—Bor. della Scozia, cont. Aberdeen, presso il f. Devron; sorgenti d'acque minerali.

DOWNAMORE. V. Dunmore.

DOWNE. Ct. degli Stati Uniti americani, nella Nuova Yersey, cont. di Cumberland.

DOWNHAM. Bor. dell'Inghilterra, 56 l. N. E. da Londra.

DOWNIE. Cit. dell'Africa sul Niger, 10 l. O. S. O. da Tombuctu.

DOWNINGTOWN. Porto degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, sul Brandy-Wyne, 13 l. O. da Filadelfia.

DOWNS, DUNE o DUNES. Rada dell'Inghilterra, su la costa E. della cont. di Kent, presso la foce del Tamigi.

DOWNTON. Bor. dell' Inghilterra su l'Avon, 2 l. S. E. da Salisbury.

DOWRONIWA. V. Dobrona.

DOWSON. Is. dell'America Sett. nelle Antille, su la costa N. O. di S. Cristoforo.

DOXAN. Bor. della Boemia, 2 l. N. da Budin.

DOYLESTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, 10 l. N. da Filadelfia.

DOYLESVILLE. Bor. degli Stati Uniti americani nella Luigiana.

DOZULLÈ. Bor. della Francia, dip. Calvados, 5 l. E. da Caen.

DRAAY. V. Dreyoe.

DRABURG o DRAUBURG (ALTO o BASSO). 2 Bor. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico; uno, nel circ. di Villach; l'altro in quello di Klagenfurt.

DRAC. Torrente della Francia nella Alte Alpi, che gettasi nell'Isero.

DRACH. V. Drak.

DRACUT. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachusseta sul Merimac, 11 l. N. da Boston.

DRAGANTO. F. della Turchia Asiatica nella Caramania.

DRAGE. Fiuma della Prussia Occ. che si unisce al Netze.

DRAGO. F. del reg. di Napoli che sbocca nel Golfo di Napoli.

DRAGO (BOCCA DEL). Stretto dell'America Merid. nella prov. di Caracca, che separa il Capo Paria dall'is. della Trinità.—Il più occ. dai dua passaggi, pe'quali la Baia Almirante comunica col Mare delle Antille.

DRAGOE. Cit. della Danimarca nell'is. Amach, presso Copenaghen.

DRAGONÈA. Vill. del reg. di Napoli nel Principato

Citer., distr. di Salerno, circon. di Vietri, dioc. di Cava e Sarno. Ab. 1,030.

DRAGONE. Promontorio della Spagna nel Mediterraneo, 4 l. N. E. da Palamos.

DRAGONE o MARABUT. Promontorio su la costa N. della Barberia nel Tunisino: lat. N. 37° 15'; long. E. 7° 42'.

DRAGONE (BOCCHE DEL). Sbocco dell'Orenoco nell'America Merid.

DRAGONI. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Cajazzo, dioc. di Caserta, a 7 m. da Cajazzo e 28 da Napoli, formato da un aggregato di più ville o villaggetti l'uno all'altro circostanti, siti alle falde de' monti già Combulterini, oggi detti di Dragoni, alcuni di buon'aria altri no, i di cui ab. ascendono a circa 1,300. Nel territ., olii eccellenti, buoni vini, formaggi di buona qualità, frumentu ecc.; industria di seta. — Villaggetto dello stesso reg. e nome in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di S. Cesario. Abitanti 160.

DRAGONIERA. Mont. della Spagna nell'is. di Maiorica.

DRAGONIERE. Gruppo di 3 picc. is. dell'arcipelago Greco nel Mediterraneo.

DRAGUIGNAN (*Dracenum*). Cit. della Francia, capol. del dip. Varo, sul f. Pis, in territ. fertilissimo. Fabb. importanti di panni, di calze, concia di cuoi; traffico di vini assai pregiati, olio, sapone ed altre derrate; orto botanico importantissimo: 208 l. S. E. da Parigi. Ab. 9,794.

DRAGUN. V. Daroux.

DRAHA. F. dell'Africa nel Biledulgerid, che deriva dall'Atlantico e si disperde nelle sabbie del Sahara, all'E. del Capo Nun.

DRAHOTUSCH. Bor. della Moravia, circ. di Prerau.

DRAIN. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 6 l. N. da Beaupreau.

DRAK o S. NICOLO'. Is. su la costa dell'Inghilterra, presso Plymouth.

DRAKE. Picc. is. dell'America, presso Porto Bello. —Baia vasta e sicura delle Picc. Antille, in mezzo al Gruppo delle Vergini.—Altra baia su la costa di Veragua.

DRAKE o S. FRANCESCO. Porto dell'America Sett. nel Gr. Oceano, nella California.

DRAKENBURG. Bor. del reg. d'Annover, sul Weser, 2 l. N. da Nienburg.

DRAMA. Cit. delle Turchia Europea nella Macedonia, importante per le sue fabb. di tabacco e tele di cotone: 6 l. N. E. da Emboli.

DRAMANET. Bor. dell'Africa sul Senegal, 170 l. E. S. E. da S. Luigi.

DRAMBURG. Cit. della Prussia sul Drage, 46 l. N. E. da Berlino.

DRAMMEN. Cit. della Svezia nella Norvegia, con porto sul f. dello stesso nome; cantieri, fabb. di tele da vela; gr. traffico di legname da costruzione: 9 l. S. O. da Cristiania. Ab. 6,000.

DRANGUET. Punta pericolosa su la costa della Francia nella Manica, all'E. di Reuille e al S. di Barfleur.

DRANSA. F. dalla Svizzera, che deriva dal Gr. San Bernardo, attraversa il Basso Vallese, e si unisce al Rodano a Martigny; nel 1818 cagionò gravi disastri.

DRANSFELD. Cit. del reg. di Annover, 2 l. S. O da Gottinga.

DRANZA. F. della Savoia, prov. dello Sciablese.

DRAPANO. Capo dell'arcipelago Greco, al N. E. del Golfo di Cassandra.

DRAPIA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. a dioc. di Tropèa, da cui dista m. 2, sur un colle d'aer sano. Ab. 830.

DRAS. V. Kismian.

DRASKIRCHEN. V. Traiskirchen.

DRAU. V. Drava.

DRAUBURG. V. Draburg.

DRAUKE. V. Drebkau.

DRAUSEN. Lago della Prussia Occ., presso Elbing, che mette nel Frisches-Haff.

DRAVA, DRAU o DRAW. Gr. f. dell'imp. d'Austria, che deriva dal Tirolo, attraversa la Carinzia a la Stiria Inferiore, entra nella Ungheria, divide questo reg. dalla Croazia e Slavonia e gettasi nel Danubio.

DRAW. Cit. della Persia, 30 l. N. O. da Zareng.

DRAW. V. Drava.

DRAWENZ o DRWENCA. F. della Prussia Occ. che attraversa il lago dello stesso nome, e sbocca nella Vistola.

DRAWNIK. V. Travnik.

DRAZIG. Lago della Prussia, nel territ. di Coeslin.

DRAZKORS. Cit. della Polonia, sul Wieprez, prov. Lublino.

DREBACH. Cit. della Sassonia nel circ. d'Erzgebirge.

DREBKAU. Cit. della Prussia, 4 l. E. da Berlino.

DREFURT. V. Tarfurt.

DREHNA. Cit. della Prussia nel territ. di Francoforte su l'Oder.

DREHYEH o DAREYEH. Cit. dell'Arabia nel Nedsjed, a 12 giornate S. E. da Bassora, dalla quale è separata dal Deserto: traffico operoso colla Mecca, Mocca e altri porti dell'Arabia. Lat. 25° 30'; long. 45° 20'.

DREIERENNSPITZ. Mont. delle Alpi Retiche ai confini dell'arcid. d'Austria col reg. Illirico.

DREILEBEN. Bor. della Prussia; prov. Magdeburgo.

DREISIGACKER. Vill. della Germania, nel duc. di Sassonia-Meiningen, notevole per la scuola d'economia rurale.

DRENGFURTH. Cit. della Prussia nel territ. di Koenigsberga.

DRENSTEINFURTH. Cit. della Prussia, nella prov. Munster.

DRENTHE. Prov. dell'Olanda, in territ. paludoso, ricco in pascoli, praterie, torba: gr. allevamento di grosso e minuto bestiame. Assen, capol.

DREPANI. Cit. e porto della Grecia nell'Acaja ed Elide, sul Golfo di Lepanto.

DRESDA. Gr. e magnifica cit. della Germania, capol. del reg. di Sassonia, su l'Elba, al confluente di Weisseritz, in territ. de' più fertili e deliziosi. Vaste contrade regolari, ben selciate; case vaghe a pulite; palazzi sontuosi, come il reale, cui è attiguo un teatro bellissimo, quello de' Principi, il Giapponese ora detto *Augustaeum*, con ricca biblioteca pubblica, collezione grandiosa di porcellane, medagliere ed altre rarità, lo *Zwinger*, quel del comune, degli stati provinciali, della cancelleria, ecc. Edifizi notevoli, l'arsenale, i palazzi *Riesch*, *Kosel*, *Schoenburg*, *Walwitz*, ecc.; le chiese di *S. Sofia*, di *Nostra Donna* e quella mirabile dei *Cattolici*, l'accademia di arti belle, l'istituto del genio ed artiglieria, l'orto botanico, ecc. Quadreria ricca de' capolavori de' pennelli più famosi, tra' quali primeggia la stupenda *Notte* del *Correggio*, che una volta ammiravasi nella pinacoteca di Modena, e che dagli *Estensi* fu con altre opere venduta alla corte di Sassonia. Tra le fondazioni scientifiche e letterarie, il collegio di medicina e chirurgia, la società biblica, delle missioni, l'economica, ecc. L'industria manifatturiera è pure assai svariata e estesa, ed il traffico soprammodo attivo. Ab. circa 65,000, d'indole eccellente e soavissima.—Ne' dintorni, *Pilnitz* grandiosa ed amena villa R., e *Link* con bagni su l'Elba. — Una strada ferrata fra poco porrà in comunicazione Dresda con Lipsia.

DRESDA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani, una nell'Ohio, 6 l. N. da Zanesville; l'altra nel Maine, 3 l. N. O. da Wiscasset.

DRESDEN. V. Dresda.

DREUX (*Durocasses*). Cit. della Francia, dip. Euro e Loira, su la destra sponda del Blaise a piè di un colle. Bagni pubblici, teatro. Patria di *Rotrou* e *Philidor*. Due famose battaglie sotto le sue mura: una nel 1552 nel reg. di *Carlo IX*; l'altra nel 1562 in cui il princ. di *Condè* fu fatto prigioniero: 21 l. O. da Parigi. Ab. 6,370.

DREVE. V. Dauve.

DREVENIK. Bor. dell'imp. d'Austria, com. Agram.

DREYOE. Is. della Danimarca nella Fionia.

DRIBURG. Cit. della Prussia, in amena valle; acque minerali: 88 l. O. da Berliuo.

DRIEDORF. Bor. della Germania nel duc. di Nassau.

DRIESEN. Cit. della Prussia sul Netze, 42 l. da Berlino.

DRIFFIELD. Cit. dell' Inghilterra, cont. York, sur un canale navigabile, 82 l. da Londra. Ab. 2,300.
DRIG. Scoglio pericoloso nel Mare d'Irlanda, su la costa del Cumberland.
DRILLO. F. del reg. di Napoli nella Sicilia.
DRIMANA. Promontorio d' Irlanda, su la costa N. della Baia di Donegal.
DRIN BIANCO e NERO. 2 F. della Turchia Europea, procedenti l'uno dalle Alpi Dinariche, l'altro dal lago Ochrida; sboccano nell'Adriatico.
DRINA. F. della Turchia Europea nella Bosnia; gettasi nel Sava.
DRINGENBERG. Cit. della Prussia, nella prov. di Minden.
DRINOVAR. Cit. munita della Turchia Europea, 18 l. O. da Belgrado.
DRIS. Cit. della Persia nel Farsistan, 28 l. O. S. O. da Chyras.
DRISSA. F. della Russia, che mette nel Drina Occ.
DRISSA o DRIZIN. Cit. della Russia Europea alla foce del Drissa, 162 l. da Pietroburgo.
DRISTRA. V. SILISTRIA.
DRIVASTO. Cit. della Turchia Europea nell'Albania, 8 l. N. E. da Dulcigno.
DRIZANCE. Bor. della Russia Europea nel gov. di Vitepsk.
DRIZIN. V. DRISSA.
DROBIN. Cit. della Polonia, nel gov. di Plock.
DROGDEN. Canale del Mar Baltico, fra le is. Amach e Saltholm.
DROGHEDA o TREDAGH. Cit. dell'Irlanda, prov. Leinster nella contea di Louth, con buon porto; gr. traffico di cereali, tele e carbon fossile: 10 l. N. da Dublino.
DROHSBYCZD o DROHWITCH. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, in fertile territ. con ricche saline: 7 l. E. da Sambor. Ab. 14,000.
DROHSMSDORF. Cit. della Prussia, nel distr. di Reichenbach; nel territ. cave di ardesia.
DROHYCZYM. V. DROITCHINE.
DROISSIG. Bor. della Prussia nel Magdeborghese.
DROITCHINE o DROHYCZYM. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Grodno, 56 l. E. da Varsavia.
DROITWICH. Picc. cit. dell'Inghilterra, cont. Worcester, importante pel prodotto della sua saline: 48 l. O. N. O. da Londra.—Dal Severne sino alle saline di Droitwich, corre un canale con quest'ultimo nome.
DROLSHAGEN. Cit. della Prussia, 14 leghe E. da Colonia.
DROMANET. V. DRAMANET.
DROME. Dip. della Francia, che il nome riceve dal f. dello stesso nome, che deriva dalle Alpi, e si congiunge al Rodano; formato da una parte dell'ant. Delfinato. Oltre il Drôme è bagnato dall'Isero e dal Rodano, frastagliato da monti e valli, fertile particolarmente in gelsi, mandorli, castagni, olivi, noci, viti, ecc. Valence, capol. Abitanti 305,499.
DROMEDARIO. Promontorio e baia al S. di Botany-Bay, su la costa della Nuova Olanda.
DROMERA. Porto dell'Africa nella Guinea Superiore, 50 l. N. E. da Capo Palmas.
DROMME. Picc. f. della Francia, dip. Calvados, che si unisce all'Aure.
DROMO. Picc. is. dell' arcipelago Greco: lat. N. 39° 12': long. E. 21° 35'.
DROMO. Luogo ameno in Sicilia presso Messina, uscendo dalla porta imperiale verso il S., sparso di belle flore e deliziosi ed eleganti casini di diporto, non che di ameni villaggi.
DROMORE o DRUMMORE. Cit. vesc. dell'Irlanda sul Laggan, 28 l. N. da Dublino.
DROMORE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, 7 l. S. da Lancaster.
DRONERO. Cit. del Piemonte nella prov. di Cuneo, capol. di mand. Ab. 7,716.
DRONFIELD. Cit. dell'Inghilterra, cont. Derby, 2 l. N. da Chesterfield.
DRONTHEIM o TRONDHEIM. Prov. della Norvegia, divisa in sett. e merid., in clima salubre: inverno lungo e assai freddo; prodotti principali, pomi di terra, lino, canapa, scarsi cereali, molto bestiame; ricca pescagione, miniere di rame e ferro.—(*Nidrosia*). Cit. vesc. dello stesso nome nella parte merid. sul Nid, alle sponde del Golfo di Drontheim che vi dischiude vasto porto: quasi tutta fabbricata in legno. Bella cattedrale dedicata a *s. Olof*, in cui s'incoronano i monarchi norvegiani. Emporio del rame delle miniere di Roreaas. Seminario, biblioteca, accademia di scienze. Traffico di pesce secco e salato, tavole, butiro, sego ed altre derrate. Ab. 13,000.
DRONTINGHOLM. Cast. R. di delizie nella Svezia, presso Stocolma, fabb. sul disegno di quello di Versailles in Francia, con giardini magnifici, getti d'acqua e passeggi deliziosi.
DROPT o DROT. F. della Francia che ha origine presso Belvès, dip. Dordogna, e sbocca nel Garonna.
DROSAU o STRAZOW. Bor. della Boemia, circ. Klattan.
DROSENDORF. Cit. dell'Arcidoc. d'Austria, 18 l. N. O. da Vienna. Ab. 6,000.
DROSI. Picc. vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Polistina, dioc. di Mileto, a 70 m. da Catanzaro, in luogo piano d'aer poco sano. Fu rovinato dal tremuoto del 1783. Nel territ., frumento, olio. Ab. 240, altra volta più numerosi.
DROSSEN. Cit. della Prussia sul Lenze, 5 l. S. E. da Custrino. Ab. 3,200.
DROT. V. DROPT.
DROTTNINGHOLM. V. DRONTINGHOLM.
DROUX. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna, 8 l. N. da Limoges.
DROYLSDEN. Cit. dell'Inghilterra, cont. Lancaster, 1 l. da Manchester.
DRUBEKE. Cit. della Prussia nel Magdeburghese.
DRUCOURT. Vill. della Francia, dip. Euro, con acque minerali, 4 l. E. da Caen.
DRUETZ, DRUCZ o DRUSA. F. della Russia Europea, gov. Minsk, che si congiunge al Dnieper.
DRUIA. F. della Russia Europea, gov. Minsk, che mette nel Berezan.
DRULINGEN. Vill. della Francia, dip. Basso Reno.
DRUM. Bor. della Boemia, circ. Leitmerita.
DRUMLANRING. Cit. della Scozia, 5 leghe N. O. da Dumfries.
DRUMLITHIE. Cit. della Scozia, 3 leghe da Laurencekirk.
DRUMMOND. Is. e porto dell'America Sett. nel Canadà, sul lago Hurone, presso l'ingresso del Lago Superiore.
DRUMMONDTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
DRUMMORE. V. DROMORA.
DRUSACCO. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea, div. di Torino. Ab. 1,053.
DRUSENHEIM. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, al confluente del Motter col Reno.
DRUSI. Settari o piuttosto picc. nazione dell' Asia, nelle valli del Libano, così chiamati dal soprannome *Al Dorzi* che avea il loro capo *Hamzan*. Non praticano nè circoncisioni, nè preghiere, nè digiuni, non osservano le feste, bevono vino, mangiano carne di maiale, maritansi tra fratelli e sorelle, nè veggonsi in somma fra essi alcuna di quelle pratiche che costituiscono un vero musulmano: solamente oggidì non si fanno più maritaggi nella linea ascendente e discendente, cioè tra padri e figli. Liberi, semplici, bellicosi; dati alla coltura delle terre; soldati valorosi; sommessi ciecamente a'capi loro; di una sobrietà e vigoria di corpo sconosciute fra le nazioni che diconsi gentili. Esenti dalle violenze e dagli insulti del dispotismo, si stimano uomini maggiormente perfetti de' vicini loro, perchè posseggono l'invidiabile dono di non essere mai conculcati od avviliti.
DRUSIN. V. DRYSA.
DRUTZK. Cit. della Russia Europea, gov. Minsk sul Druja.
DRUYE o DREVE. Picc. cit. della Francia, dip. Yonne, 6 l. S. da Auxerre.
DRWENCA. V. DRAWENA.
DRYFURT. V. TREFURT.
DRYSA. Cit. della Russia, gov. Witapsk, sul Dwina.

DRYSWIATY. Cit. della Russia, sul lago dello stesso nome, gov. di Wilna.
DRZEWITA. Cit. della Polonia, 10 l. N. O. da Sandomir.
DRZEWOHOSTIEZ. Bor. della Moravia, circ. Brerau.
DSAGRENAT. Cit. dell'Indostan, prov. Berar.
DSCHIRDSCHÈ. V. Girozh.
DSEIAN. F. della Turchia Asiatica, che deriva dalla Caramania e sbocca nel Mediterraneo.
DSELLABAD. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Aude.
DSENAB. F. dell'Indostan che mette nel Sind.
DSESMÈ, CESMÈ, e CISMÈ. Porto dell'arcipelago Greco, presso le Smirne.
DSIKAKOTTA. Cit. dell'Asia nel Tibet, prov. Boutan.
DSINGUTAI. Cit. della Russia Asiatica nel Daghestan.
DSINKIRI. F. dell'Asia che gettasi nell'Amour.
DSJEREDE. V. Gareda.
DSJIDDA. V. Diddah.
DUALCHI. Vill. della Sardegna, prov. di Cagliari. Ab. 661.
DUARE. F. e bor. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia.
DUART o DOWART. Forte e baia della Scozia nell'is. di Mull.
DUBBIOSA. Is. del Gr. Oceano, al S. della Nuova Olanda: lat. S. 34° 24'.
DUBBIOSA. Is. del Gr. Oceano Equinoziale nell'arcipelago Pericoloso: lat. S. 17° 20'; long. O. 145° 10'.
DUBBIOSO. Porto del Gr. Oceano su la costa N. O. della Nuova Zelanda S.: lat. S. 45° 16'.
DUBEN. Cit. della Prussia sul Mulde, nel Merseburghese. Ab. 2,500.
DUBENKOVO. Lago della Russia nel gov. di Jaroslav.
DUBIEKO. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, 31 l. O. da Lemberg.
DUBIENKA. Picc. cit. della Polonia, prov. Lublino, 52 l. S. E. da Varsavia.
DUBINKI. Picc. cit. della Russia, gov. Vilna.
DUBITZA. Picc. f. della Russia nel gov. di Grodno.
DUBITZA o DUBISZA. Cit. munita della Turchia Europea nella Bosnia, su l'Unna.
DUBKOW. 2 Picc. cit. della Russia: una, nel gov. di Tchernigow; l'altra in quello di Pskow.
DUBLINO. Cont. dell'Irlanda, prov. di Leinster; territ. fertile, ben irrigato. Ab. 288,000.
DUBLINO(*Eblana*). Cit. cap. dell'Irlanda, capol. della cont. e all'estremità della baia dello stesso nome, sede di un arciv. cattolico e di un altro protestante. Il Liffey attraversa la cit.; è orlato da sterrati spaziosi. Il collegio fondato dalla regina *Elisabetta* nel 1591 può dirsi università; vi sono scuole per ogni disciplina, biblioteca ricchissima, specula, ecc., ed è edifizio veramente grandioso. Tali sono pure il palazzo de' tribunali, la dogana, il bazar, il palazzo del governatore, la cattedrale, *S. Giorgio*, il teatro R. ecc. Contrade spaziose, regolari; piazza *S. Stefano*, vastissima. Monumenti marmorei al *Nelson* e al *Wellington*. Passeggi pubblici deliziosi. Prospetti lontani magnifici, massime quello dal ponte di Carlisle. Ospedali ed altre fondazioni di beneficenza e di lavoro, numerosi e bene edificati; caserme vaste; mercati per tutte le derrate. Accademia R. di Dublino e R. Irlandese, società bibliofila ed altri scientifici e letterati istituti. Cantieri vastissimi e darsene dove cominciano i due canali, il Reale e il Grande, assai vantaggiosi pel traffico; alto faro: 2 robustissimi argini in granito, opere mirabili, che di molto innoltransi entro il golfo onde rintuzzare l'ammassamento delle arene. Battelli a vapore numerosi. Patria di *Giacomo Usserio*. Ab. 250,000.
DUBLINO. 7 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª, nella Georgia, capol. della cont. Laurens; 2ª, nell'Obio, 5 l. N. O. da Columbus; 3ª, nel Nuovo Hampshire, cont. Chester 14 l. S. O. da Concord; 4ª, nella Pensilvania, cont. Huntingdon; 5ª, nella cont. Bedford; 6ª, coll'aggiunto di *Alto*, nella cont. Montgommery, 4 l. N. E. da Filadelfia; 7ª, coll'aggiunto di *Basso* nella cont. Filadelfia.
DUBNA. 2 F. della Russia: uno, nel gov. di Mosca; l'altro, in quello di Vladimir.
DUBNO. Cit. della Russia Europea, gov. Volinia; gr. traffico di legname. Ab. 5,700.
DUBOIS. Cit. dell'Indostan Inglese, provincia Guzerate.
DUBOSSAR. Picc. cit. della Russia, gov. Kherson, sul Dniester, 5½ l. N. O. da Odessa.
DUBOVSK. Cit. della Russia nel gov. di Saratov sul Volga.—Lago dello stesso imp. e nome, gov. Jeroslaw, presso Mologov.
DUBROWNA. 3 Bor. della Russia: uno, nel gov. di Mohilev; altro in quello di Mosca; il 3° nel gov. di Smolensko.
DUBROVO. Lago della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk.
DUBTCHESS. F. della Russia Asiatica nella Siberia, che mette nel Jenissei.
DUC. F. dell'America Sett., su la costa N. E. dell'America, che sbocca nel Golfo di Honduras.
DUCA DI GLOCESTER. 2 Picc. is. del Gr. Oceano Equinoziale: lat. N. 20° 38'.
DUCA DI YORK (IS. DEL). Arcipelago dell'America Russa, la cui is. principale ha lo stesso nome.—2 Is. dell'Oceania: una, nell'arcipelago degli Amici; l'altra fra la Nuova Irlanda e la Nuova Bretagna.
DUCATO. Promontorio delle Is. Ionie rimpetto alla cit. di S. Maura, famoso nell'antichità sotto il nome di *Salto di Leucade*.
DUCENTA. 2 Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta; uno nel circon. e dioc. di Aversa a mezzo m. di distanza verso l'O., in luogo piano e d'aer sano. Nel territ., grano, granone, vini detti *asprini*, canapa. Ab. 900;—l'altro in quello di Solopaga, dioc. di Cerreto e Telese, in sito piano e sulla strada regia che conduce a Campobasso, a 4 m. da S. Agata de'Goti, 12 da Caserta e 25 da Napoli. L'aria è insalubre anzi che no, per aver de' valloni all'intorno bagnati da acque perenni stagnanti, ed a causa ancora della prossimità del f. Volturno. Il suo ferace territ. dà in gran copia cereali ed altri prodotti; cacciagione di quadrupedi e di volatili; rettili velenosi, massime vipere ed aspidi; esso è conterminato da que' di S. Agata de'Goti, Bagnoli, Frasso, Milizzano, Solopaga. Ab. 260.
DUCEY. 2 Bor. della Francia: uno, 13 l. S. da St-Lo; l'altro, dip. Calvados, presso Bayeux.
DUCHÈNE. F. dell'America nel Basso Canadà, che si unisce al S. Lorenzo.
DUCHENPARAH. Cit. dell'Asia, nella prov. di Cachemyre.
DUCHETE. Cit. munita della Russia Asiatica nella Georgia.
DUCIA. Is. del Gr. Oceano presso l'is. Harvei: lat. N. 24° 40'.
DUCK. 2 F. degli Stati Uniti americani: uno, nel Tenuessee; l'altro nel Michigan.—Cit. dello stesso stato e nome coll'aggiunto di *Creek* nel Delawara, cont. Kent, 5 l. N. O. da Dover.
DUCKINFIELD. Cit. dell'Inghilterra, cont. Chester, 2 l. N. O. da Stockport.
DUCKINSHAHABAZBUR. Is. dell'Indostan nel Bengala, di gr. vantaggio per le sue saline.
DUCLAIR. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, sul Senna.
DUDDINGSTON. Cit. della Scozia, cont. d'Edimburgo.
DUDELSDORF. Bor. della Prussia, prov. Treviri.
DUDENHOFEN. Bor. della Germania nell'Assia Elettorale.
DUDERDSTADT. Cit. del reg. d'Annover nel gov. di Hildesheim; collegio cattolico; traffico di cereali, birra, stoffe di lana, filo. Ab. 4,500.
DUDINGHAUSEN. Bor. della Prussia nel territ. di Arnsberg.
DUDLEY. Cit. dell'Inghilterra nella cont. Worcester, bene edificata, importante per la sua industria e per le sue fabb. di chiodi e di vetri; nel territ. cave ricchissime di carbon fossile; ne' dintorni l'immensa fucina di Bradley: 4 l. O. da Birmingham. Ab. 20,000.
DUDLEY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachusseta, 8 l. S. da Worcester.
DUDLEY. Promontorio su la costa O. della Groenlandia nella Baia di Baffin: lat. N. 76° 48'.

DUDWAD. F. dell' Ungheria che deriva dal com. di Neutra.
DUENAS. Bor. della Spagna nella prov. di Palencia sul Pisuerga.
DUE PONTI o ZWEIBRUCKEN. (*Bipontium*). Bella cit. del reg. d'Annover su la destra del Klein-Erbach, nel territ. dello stesso nome, nel circ. del Reno, uo tempo sede del duca palatino dei Due Ponti. Ricca biblioteca; ginnasio: 11 l. O. da Landau. Ab. 7,000.
DUERO. V. Duro.
DUFFEL. Bor. del reg. Belgico, sul Nethe; prov. Anversa.
DUFFERIN. Bor. dell'Irlanda; nella cont. Down.
DUFF'S. Gruppo d'is. dell' arcipelago di Santa Croce nel Gr. Oceano Equinoziale: lat. S. 9° 10'; long. E. 164° e 165°.
DUFF'S. Promontorio su la costa N. O. dell'America, nell'arcipelago Broughton: lat. N. 50° 48'.
DUFF'S RIFF. Scoglio del Gr. Oceano nell'arcipelago Fidji: lat. S. 16° 30'.
DUGGA (*Tucca*). Cit. dell'Africa nel Tunisino, 29 l. S. S. O. da Tunisi.
DUGHREE. Cit. dell'Indostan, prov. Sind.
DUGNY. 2 Bor. della Francia: uno, dip. Senna, 2 l. N. da Parigi; l'altro, dip. Mosa, 1 l. S. da Verdun.
DUIDAK. Cit. marit. dell'Asia, nella Cocincina.
DUIN o DUINGEN. Bor. del reg. di Aonover, 7 l. S. E. da Hameln.
DUINO. Bor. e porto dell' imp. d'Austria nel reg. Illirico, 6 l. N. O. da Trieste.
DUINO. F. dell' America Merid., prov. Quito, che si unisce all'Aguarico.
DUISBURG. Cit. della Prussia nella prov. Renana, al confluente del Roer e del Reno. Alla sua università fu nel 1806 sostituito un ginnasio. Gr. fabb. di tessuti di lana, cotone e tabacco; traffico importante. Dichiarata non ha guari porto franco: 5 l. N. da Dusseldorf. Ab. 4,600.
DUIVELAND. Picc. is. della Olanda, nel Mare del N., prov. Zelanda, presso l'is. di Schouwen.
DUKES-TOWN. Cit. dell'Africa nella Guinea Superiore, su la costa del Calabar.
DUKHOTCHILAG. Bor. della Russia Europea nel gov. di Vitepsk.
DUKHOVSTCHINA. Cit. della Russia Europea, 12 l. da Smolensko.
DUKLA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Yaslo; fabb. di tele, esteso traffico di vini. Ab. 2,000.
DULABARY. Cit. dell'Indostan Inglese nel Bengala.
DULAG. Cit. dell'Oceano Indiano, arcipelago delle Filippine, nell'is. di Leyta.
DULAN. Cit. dell'Oceano Indiano, arcipelago delle Filippine, nell'is. Panay.
DULAYCHERAM. Cit. dell'Indostan, 66 l. S. O. da Cicacole.
DULCE. V. Dolce.
DULCIGNO (*Olchinium*). Cit. marit. e porto della Turchia Europea su l'Adriatico, 15 l. S. E. da Ragusi.
DULDABAT. Cit. dell'Indostan nel Dekhan.
DULEBSCOE-OZERO. Lago della Russia, nel gov. di Kiew.
DULEEK. Bor. dell'Irlanda, 8 l. N. da Doblino.
DULKEN. Cit. della Prussia, assai industre e trafficante, 8 l. N. O. da Juliers. Ab. 3,600.
DULLN. V. Bela Banya Dilln.
DULMEN. Cit. della Prussia, capol. di una cont. appartenente al duca Croy, prov. Munster.
DULU BASSENDUAR. Cit. dell'Indostan su le frontiere del Nepaul.
DULVERTON. Bor. dell'Inghilterra, cont. di Sommerset; miniere di piombo nel territ.: 69 l. O. da Londra.
DULWICH. Vill. dell'Inghilterra, cont. Surrey; sorgenti d'acque minerali: 2 l. S. da Londra.
DUMA. V. Dema.
DUMAVING. Cit. dell'Asia su la costa E. dell'is. di Borneo.
DUMBAR. V. Dunbar.
DUMBARTON o DUMBRITON. Cit. della Scozia, capol. della cont. dello stesso nome, con porto e cittadella molto robusta sul Lieven. Gr. vetraia, concie di pelli ed altre industrie; traffico attivo: 61. O. N. O. da Glasgow. Ab. 3,000.
DUMBLANE. Cit. della Scozia, nella cont. e 11 l. S. O. da Perth.
DUMBOO. V. Dombu.
DUMBRITON. V. Dumbarton.
DUMBROVITZA. F. dell'imp. d'Austria nella Valachia che deriva dai Carpazi nella Transilvania e mette nel Danubio.
DUMDAH. Cit. dell'Indostan, prov. Behar.
DUMEIDI. Cit. dell'Arabia nell'Yemen.
DUMET. Picc. is. della Francia, all'ingresso del Vilaioe, dip. Morbihan, al N. O. di Croisic.
DUMFORLINE o DUNFERMLINE. Cit. della Scozia, nella cont. di Fife, assai trafficante per le sue gr. fabbriche di tele damascate, per ricche miniere di ferro, carbon fossile e cave di calce: 6 l. N. O. da Edimburgo. Abitanti 14,000.
DUMFRIES. Cit. e porto di mare della Scozia, alla foce del Nith, capol. della cont. dello stesso nome, bene edificata; tessuti di lana, lino, cotone; gr. traffico di bestiame: 25 l. S. da Edimburgo. Ab. 10,000.
DUMFRIES. Cit. e porto di mare degli Stati Uniti americani nella Virginia, 13 l. S. da Washington.
DUMMAR. Cit. della Siria, 2 l. da Damasco.
DUMME. F. del reg. d'Annover nel princ. di Luneburgo.
DUMMER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 40 l. N. da Concord.
DUMMERSEE. Picc. lago del reg. di Annover, ai confini dell'Oldenburghese.
DUMMERSTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, sul Connecticut, 15 l. S. da Windsor.
DUMNADER. F. dell'Indostan, che sbocca nel Gange.
DUMPALIS. Vasta baia e cit. dell'Oceania, su la costa O. dell'Is. Celebe.
DUN. Vill. della Francia, dip. Doubs., 13 l. N. E. da Besanzone.—Cit. dello stesso reg. e nome, 6 l. N. da Verdun. Ab. 1,200.
DUN-LE-PALLETAU. Bor. della Francia, dip. Creuse, 6 l. N. O. da Guéret.
DUN-LE-ROY. Bor. della Francia su l'Auron, dip. Cher, 6 l. S. E. da Bourges.
DUNA. V. Dvina.
DUNABURG. Cit. assai munita della Russia Europea, sul Duna, gov. Witepsk, 107 leghe S. O. da Pietroburgo.
DUNAGHI. Cit. dell'Irlanda, nella cont. Tyrone, con bagni minerali assai frequentati.
DUNAIETZ. F. dell'Ungheria, che deriva da'Carpazi, e mette nel Poprad.
DUNAIOR. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia.
DUNAMUNDA. Picc. fortezza della Russia Europea, alla foce del Duna, 6 l. N. O. da Riga.
DUNAWETZ. Bor. dell'Ungheria nel com. Liptan.
DUNBAR. Bor. e porto di mare della Scozia, all'ingresso del Golfo di Forth, cont. Haddington. Ab. 5,300.
DUNBARTON. V. Dumbarton.
DUNBEATH. F. della Scozia, che sbocca nel Mare del Norte.
DUNBLANE. V. Dumblane.
DUNCAN. Picc. is. del Gr. Oceano Equinoziale nell'is. Gallapagos: lat. S. 0° 47'; long. O. 92° 49'.
DUNCAN (CANALE DI). Braccio di mare su la costa N. O. dell'America: lat. N. 56° 58'; long. O. 130°.
DUNCAN (PASSO DI). Stretto nel Golfo di Bengala, tra la Gr. e la Picc. Andaman.
DUNCANNON. V. Dunoannon.
DUNCANSBOROUGH. Bor. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 20 l. N. da Mompellieri.
DUNCANSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, nella cont. di Barnwell.
DUNCASTER. V. Doncaster.
DUNDA RADJEPORE. 2 Porti dell'Indostan Inglese: uno nel Bedjapour; l'altro, 15 l. S. da Bombay.
DUNDALK. Cit. dell'Irlanda, su la baia dello stesso nome, capol. della cont. di Louth; gr. traffico di cereali: 8 l. N. da Tredagh. Ab. 15,000.
DUNDAS. Is. del Gr. Oceano Boreale nell'America,

su la costa della Nuova Cornovaglia: lat. N. 54° 52'; long. O. 132° 56'.

DUNDAS. Cont. dell'Alto Canadà sul S. Lorenzo.

DUNDEAKERA. Città dell'Indostan Inglese sul Gange.

DUNDEE. Cit. munita, con porto e faro nella Scozia, cont. Argus o Forfar, alla foce del Tay, importante per traffico e pescagione. Teatro; ospizio de'pazzi; vaste darsene: 13 l. N. da Edimburgo. Ab. 32,000.

DUNDRUM. Cit. dell'Irlanda, cont. Down, 3 l. N. O. da Tipperary.

DUNE. Bor. della Scozia, cont. di Perth. —Lago dello stesso nome e reg., cont. Ayr, che sbocca nella baia Clyde.

DUNES. Cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, distr. Moisac.

DUNES o DUNE. V. Downs.

DUNFERMLINE. V. Dumforline.

DUNGALLY. Cit. con porto dell'Oceania, baia Parlow, su la costa O. dell' is. Celebe.

DUNGANNON. Cit. dell'Irlanda nella cont. Tyrone, 30 l. N. O. da Dublino.—Forte e faro dello stesso reg. e nome, sul f. Barrow, 2 l. E. da Waterford.

DUNGARVAN. Cit. marit. dell' Irlanda, cont. Waterford; acquidotto bellissimo; bagni di mare assai frequentati: 8 l. O. S. O. da Waterford.

DUNGENESS. Capo, forte e faro dell'Inghilterra nella cont. di Kent, 8 l. S. O. da Douvres.

DUNGENESS NUOVO. Capo su la costa N. O. dell'America nel Golfo della Georgia: lat. N. 48° 15'. —Altro capo dell'America, all' ingresso dello Stretto di Magellano: lat. S. 52° 28'.

DUNGIVEN. Cit. dell' Irlanda, nella cont. e 6 l. E. da Londonderry.

DUNGSBYHEAD. Punta N. E. della Scozia nella cont. di Caithness, rimpetto le Orcadi.

DUNHAM. Cit. dell'America Sett. nel Basso Canadà.

DUNHAM. V. Downham.

DUNIMATSCH. V. Dommitzsch.

DUNK. Is. del Gr. Oceano su la costa N. E. della Nuova Olanda: lat. S. 17° 22'.

DUNKARD. Cit. degli Stati Uniti americani, cont. Green, nella Pensilvania.

DUNKELD. Cit. e cast. della Scozia nella cont. Perth, sul Tay: 5 l. N. O. da Perth.

DUNKELSBUHL. V. Dinkelsbuhl.

DUNKERQUE. (*Dunkerka*). Cit. tra le più belle e con euritmia edificate della Francia, dip. Nord: la maggior parte delle case di un solo piano alla stessa altezza, con finestre disposte regolarmente. Vasto il nuovo porto; largo canale, a 1/4 di l. dall'alto mare, nutrito dalle maree. Due gr. darsene. La rada è una delle più belle dell'Europa; il porto de'più frequentati della Francia; tutti i rami di esportazione e importazione contribuiscono alla sua attività. Commercio e industria, pesca delle aringhe, raffinerie di zucchero, fabb. di amido, spirito di ginepro, cordame, vetro. Traffico colla Spagna, Inghilterra, Irlanda, Scozia, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia. Oggetto della gelosia e del terrore degl' Inglesi: dopo essere stata una delle piazze più forti dell'Europa, le sue opere di difesa furono smantellate sotto *Luigi XIV*, e il suo porto colmato nel 1713; le fortificazioni attuali sono di poco momento. Patria di *Giovanni Bart*, illustre navigatore: 16 l. N. O. da Lilla. Ab. 23,800.

DUNKERQUE o DUNKIRQUE. 2 Città degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York sul lago Eriè, presso Pomfrat; l'altra, nella Virginia, 49 l. S. da Washington.

DUNLEARY. Picc. terra dell'Irlanda, 2 l. S. E. da Dublino, ora detta *Kingstown*, dove si fanno immensi lavori, onde formare un porto capace di tenere al sicuro le navi contro i pericoli della baia di Dublino.

DUNLEDY. F. dell'Inghilterra, che mette nel porto di Milford.

DUNLEER. Bor. dell'Irlanda, cont. Louth, 3 l. N. da Drogheda.

DUNLOP. Cit. della Scozia, cont. Ayr, rinomata pei formaggi conosciuti sotto lo stesso nome: 2 l. S. da Beith.

DUNMANAVAY. Bor. dell'Irlanda, cont. Cork.

DUNMANNUS. Baia su la costa S. O. dell'Irlanda, al S. di Bantry.

DUNMORE o DOWNAMORE. Borgo dell' Irlanda nella cont. e 11 l. N. E. da Galway.—Promontorio su la costa O. dell'Irlanda: lat. N. 52° 6'.

DUNMOW. Bor. d'Inghilterra, cont. Essex, 15 l. N. E. da Londra.

DUNMOW (PICCOLO). Altro bor., 1 l. E. dal precedente.

DUNNA. Cit. dell'Indostan nel Nepaul.

DUNNAGHADEE. V. Donaghadee.

DUNNEGAL. V. Donegal.

DUNNET. Promontorio e baia della Scozia: lat. N. 58° 55'.

DUNNEVEN. F. della Svizzera nel cant. Soletta.

DUNNINGTON. Bor. dell' Inghilterra, cont. e 10 l. S. da Lincoln.

DUNNOSE. Capo dell' Inghilterra, al S. E. dell' is. Wight.

DUNNOTTAR. Cit. della Scozia, 1 l. S. E. da Stonhaven.

DUNNSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

DUNOON. Cit. della Scozia, cont. Argyle, all'O. della baia di Clyde. Ab. 2,200.

DUNSE. Cit. della Scozia, cont. Berwick, patria di *Gio. Scoto*: 16 l. E. S. E. da Edimburgo. Ab. 2,600.

DUNSING o DUNSINK. Vill. dell'Irlanda, notevole pel suo magnifico osservatorio astronomico.

DUNSINNAN. Mont. della Scozia, dove veggonsi le ruine del cast. di *Macbeth*, cotanto celebrato da *Shakespeare*.

DUNSTABLE. Bor. dell' Inghilterra, cont. e 7 l. da Bedford.

DUNSTABLE. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nel Nuovo Hampshira, sul Merrimack, 16 l. N. O. da Boston; altra nel Massachussets sul Merrimack, 16 l. da Boston; la 3ª nella cont. di Lycominy.

DUNSTALFNAGE. Cast. e porto della Scozia, cont. Argyle, 10 l. N. O. da Inverary.

DUNSTER. Bur. dell'Inghilterra, cont. Sommerset, 68 l. O. da Londra.

DUNTIWARAH. Cit. dell' Indostan Inglese, nella prov. di Guzerate.

DUNVEGAN. Picc. cit. e porto della Scozia nell' is. Skye, tra le Ebridi.

DUNWICK. Cit. dell'America, Alto Canadà, sul Lago Eriè.

DUNWICH. Vill. dell'Inghilterra nella cont. di Suffolk, 42 l. da Londra.

DUO BOLU. Is. dell' Oceania, nell' arcipelago delle Sulu: lat. N. 6° 11'.

DUPAGE. Lago degli Stati Uniti americani, nell' Indiana.

DUPARA. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Berar.

DUPERREY. Gruppo di 2 picc. is. dell'Oceania, arcipelago delle Carolina, così nominato dal suo scopritore *Duperrey* nel 1824: le is. chiamansi *Aouera* e *Pelelap*.

DUPIN. Picc. cit. della Prussia, nel territ. di Posen.

DUPINO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Cava.

DUPPAU. Cit. della Boemia, nel circ. d'Elnbogen.

DUQUESNE. F. e baia dell'America Sett. nella Granata, una delle is. Antille.

DUR. Cit. dell'Asia nell'Irac-Arabi, sul Tigri, 55 l. N. O. da Bagdad.

DURALDA. Cit. dell' America S. nel Tucuman, fra Buenos Ayres e il Potosi.

DURAND. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo, Hampshire, 33 l. N. da Concord.

DURANGO. Cit. e f. della Spagna nella Biscaglia, 8 l. E. da Bilbao. Ab. 2,800.

DURANGO. Cit. vesc. dell' America Sett. nella Messicana Confederazione, capol. della prov. dello stesso nome, bene edificata, notevole per le ricche miniere d' argento del suo territ.: 71 l. N. da Messico. Abitanti circa 25,000.

DURANT. Baia degli Stati Uniti americani nella Ca-

rolina del N., al S. della baia di Albermarle: lat. N. 35° 40'.—Promontorio su la costa N. di essa baia: lat. N. 36° 5'; long. O. 78° 35.—Picc. is. all'iogresso di quella baia: lat. N. 35° 46'.

DURANZA. F. della Francia, che ha origine nelle Alpi Cozie, e dopo lungo corso si unisce al Rodano sotto Avignone.

DURAS. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 6 l. N. da Marmande.

DURAVEL. Cit. della Francia, dip. Lot., 7 l. O. da Cahors. Ab. 1,600.

DURAZZANO. Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Sant'Agata de' Goti, sur una montagna cinta da colli ed altri monti più elevati che lasciano quasi in valle questo borgo; vecchio castello. Ha all'intorno un sito reale. Nel territ., grano, vino, canapa; ciriege ed altri frutti, castagne; cacciagione di quadrupedi e di volatili; rettili velenosi; industria di minuto bestiame. Ab. 1,740.

DURAZZO (*Dyrrachium o Durachium*). Cit. munita della Turchia Europea nell'Albania, sur un promontorio che aggettasi nell'Adriatico, al N. del golfo del suo nome; sede arciv. cattolica e greca: 19 l. S. da Scutari. Ab. 9,000.

DURBAN. Bor. della Francia, dip. Aude, 10 l. N. da Carcassona.

DURBEN. Bor. e cast. della Russia Europea nella Curlandia.

DURBOI. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Guzerate.

DURBUNGAH. Cit. dell'Indostan, prov. Bahar, 21 l. N. E. da Patna.

DURBUY. Cit. dell'Olanda, prov. Liegi, 8 l. S. da Liegi.

DURDAT. Vill. della Francia, dip. Allier, 2 l. S. da Montlusson.

DUREK. F. della Turchia Asiatica nella Natolia.

DUREN o DURREN. Cit. della Prussia, prov. Aquisgrana, importante per le sue fabb. e manifatture di oriuoli, di minuterie in oro, argento e altri metalli, per cartiere, ecc. Nel territ. vaste torbiere. Ab. 7,000.

DURFORT. 3 Vill. della Francia: uno, 4 l. S. O. da Alais, dip. Gard; altro, 6 l. S. E. da Carcassona, dip. Aude; il 3°, 2 l. N. O. da Pamiers, dip. Arriège.

DURG. Forte della Persia nel Segistan.

DURGA. Cit. dell'Arabia nell'Hadramout.

DURGAPORE. 2 Cit. dell'Indostan Inglese: una, prov. Delhi; l'altra, nel Bengala.

DURGHAN. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

DURGUT. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

DURHAM. Cont. d'Inghilterra fra il Northumberland, il Mare del Nord, e 'l Yorksh. Ab. 250,00.

DURHAM. Cit. vesc. dell'Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, sul Wear, divisa in tre parti tra loro congiunte da un magnifico ponte in ferro. Emporio degl' immensi scavi del carbon fossile del suo territ. Ab. 10,000.

DURHAM. Cont. dell'Oceania nella Nuova Olanda.

DURHAM. 2 Bor. dell'America Sett.: uno, nel Basso, l'altro nell'Alto Canadà.

DURHAM. 5 Bor. degli Stati Uniti americani; uno nel Nuovo Hampshire, 6 l. O. da Portsmouth; altro, nella cont. di Cumberland, 11 l. N. E. da Portland; il 3°, nel Connecticut, 7 l. N. E. da Newhaven; 4°, un tempo detto *Frehold*, nella Nuova York, 8 l. N. O. da Atene; 5°, nella Pensilvania, 5 l. S. da Easton.

DURKHEIM. Cit. del reg. di Baviera, circ. Reno, notevole per le saline e i vigneti rigogliosi del suo territ., 7 l. S. O. da Worms. Ab. 4,000.

DURKO. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 17 l. S. O. da Amasieh.

DURLACH. Cit. del gr. duc. di Baden, circ. del Medio Reno, già ant. sede dei margravi badensi, in territ. assai fertile e ameno; 1 l. E. da Carlsruhe. Ab. 4,500.

DURLSDORF. Cit. dell'Ungheria, com. Zips, nel circ. al di qua del Theiss: traffico di acquavite e formaggio.

DURNA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Witepsk, che si unisce al Dvina.

DURNAU. Bor. del reg. di Würtemberga presso Buchau.

DURNBACH. Bor. dell' Ungheria nel com. di Presburgo.

DURNESS. Bor. della Scozia alla foce del f. e su la baia dello stesso nome, cont. Sutherland.

DURNHOLZ. Bor. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. di Znaym.

DURNOVSKAIA-STANITZA. 2 Bor. della Russia: uno, nel gov. di Astracan; l'altro, in quello di Orenburgo.

DURO o DUERO. Gr. f. della Spagna che deriva dalla prov. di Soria presso Duruela, attraversa la Castiglia Vecchia e il reg. di Leone, e dopo avere bagnato Soria, Aranda, Toro, Zamora, penetra nel Portogallo e gettasi nell'Oceano Atlantico.

DURON. Is. dell'Oceano Indiano, Stretto di Malacca: lat. N. 0° 42'.

DURORO. Cit. dell' Africa nell'Abissinia su la baia d'Amfila.

DUROUR. 2 Picc. is. del Gr. Oceano Equinoziale al N. della Nuova Guinea: lat. S. 1° 45'.; long. E. 140° 52'.

DURRAJAH. Cit. dell'Indostan presso Malwa.

DURRAMPORE. Cit. dell'Indostan, prov. d'Aurengabad.

DURREN. V. DUREN.

DURRENBACH. Vill. della Francia, dip. Basso Reno.

DURRENBERG. Vill. della Prussia nel Merseburghese, importante per le sue saline.

DURRENHENNERSDORF. Cast. della Sassonia, prov. Lusazia, presso Loebau.

DURRENKRUT. Bor. dell' arciduc. d'Austria, 11 l. N. E. da Vienna.

DURRENSTEIN. Cit. dell'arciduc. d'Austria sul Danubio; nel territ. cave di pietre da coti.

DURRMERZ. Bur. del reg. di Wurtemberga, 6 l. O. da Luisburgo.

DURRNITZ. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. di Wienerwald; cave di marmo, miniera di piombo.

DURROW. Cit. dell' Irlanda, cont. e 6 l. N. O. da Kilkenny.

DURRWANGEN. Bor. della Baviera, circ. Rezat.

DURRWISS o DURVIS. Vill. della Prussia, prov. Aquisgrana.

DURSEY. Picc. is. su la costa S. O. dell'Irlanda, cont. di Cork: lat. N. 51° 37'; long. O. 12° 23'.

DURSI. V. DRUSI.

DURSLEY. Cit. dell'Inghilterra, cont. Glocester sul Cam. Ab. 3,200.

DURSUIK. V. DUNSINO.

DURTAL. Cit. della Francia, dip. Maine e Loira, 8 l. N. E. da Angers. Ab. 3,300.

DURUN. Cit. della Persia, prov. Khorasan.

DUSINO. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti. Ab. 796.

DUSK. V. DUX.

DUSKY. Vasta baia nella Nuova Zelanda Merid., assai pescosa e frequentata da quantità immensa di uccelli marit.: lat. S. 45° 45'; long. E. 163° 52'.

DUSRAK. Cit. della Persia nella prov. e 65 l. S. da Kerman.

DUSSAC. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 9 l. N. E. da Périgueux.

DUSSARAH. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Guzerate.

DUSSEL. Picc. f. della Prussia che mette nel Reno a Dusseldorf.

DUSSELDORF. Gr. e bella cit. della Prussia, capol. del gov. dello stesso nome sul Reno e Dussel in positura delle più amene, già ant. capit. del duc. di Berg. Vie spaziose e regolari, fra le quali primeggia quella di Neustadt; case bene edificate, magnifico palazzo l'ant. duc., vasta caserma di cavalleria, ecc. Statua equestre di *Guglielmo*, elettore palatino. Accademia di arti gentili; scuola politecnica, biblioteca, gabinetto di stromenti di fisica ricchissimo, osservatorio astronomico ed altre importanti fondazioni. L'arte musicale, soprammodo coltivata. Emporio delle derrate della Germania, Olanda, Svizzera: 8 l. N. da Colonia; 136 l. O. da Berlino. Ab. 27,000. La prov. conta 623,000 ab.

DUSSEMOND. Vill. della Prussia, nel territ. di Treviri, presso la Mosella, rinomato pe' suoi vini.

DUSTE o DUSTIE. F. della Persia che sbocca nell'Oceaoo Indiano.

DUTCHESS. Cont. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

DUTOTSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northampton.

DUWUR. Cit. dell'Indostan Inglese, nella prov. e 6 l. N. O. da Karnatik.

DUX, DUCKo DUSK. Cit. e cast. della Boemia, circ. Leitmeritz, tra Toeplita e Bilin.

DUXBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 4 l. N. da Plymouth. Ab. 2,200.

DUXBURY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont. Ab. 2,400.

DUYVELAND. Is. dell'Olanda nella Zelanda all'E. di Schouwen.

DVINA, DUNA o DWINA. Gr. f. della Rossia Europea che ha origine nel gov. di Tver presso le sorgenti del Volga, bagna i gov. di Smolensko, Vitepsk, Mitau, Riga, e gettasi nel Golfo di Livonia.

DVINSKAIA. Fortezza della Rossia Europea in una delle is. della Dvina del N., 3 l. da Arcangelo.

DVRACA. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Guzerate.

DWINA. V. Dvina.

DYAMBILIA. Cit. dell'Africa nel Senegambia, al S. O. da Tombuctu.

DYERS. Capo dell' America Sett. su la costa E. della Nuova Bretagna: lat. N. 66° 40'; long. O. 63° 4'

DYFFI. V. Dovy.

DYHRENFURTH. Bor. della Prussia nella Slesia, notevole per una tipografia ebraica e fonderia di caratteri. Ab. 1,200.

DYLE. F. del reg. Belgico che passa per Lovanio e Malines e mette nello Schelda.

DYMEL. V. Diemel.

DYNAPOUR. Cit. munita dell' Indostan Inglese nel Bahar, sul Gange, 4 l. O. da Patna.

DYNOW. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Sanok, sul San.

DYRK. V. Deir.

DYSART. Cit. e porto della Scozia, cont. Fife, sul Forth; gr. traffico di ferro e carbon fossile: 6 l. N. E. da Edimburgo. Ab. 3,000.

DZIALOSZYCE. Cit. della Polonia, prov. Cracovia, in valle profonda.

DZIALOSTZYN. Cit. della Polonia, prov. Kalisch, sul Warta.

DZIERKOWICE. Cit. della Polonia, prov. Lublino, 2 l. S. O. da Urzendow.

DZIEVIENSZKI. Cit. della Russia Europea, nel gov. e 12 l. S. S. E. da Vilna.

DZISNA. Cit. della Russia Europea nel governo di Minsk.

DZIVATOV. Cit. della Russia Europea, nel gov. Vilna, 2 l. O. da Vilkomir.

DZWINOGROD. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Czortkov, sul Dniester, 9 l. N. da Tschernowits.

E

EAGLE. Picc. is. dell'Irlanda su la costa N. O. di Mull; lat. N. 54° 17'.
EAGLE. Picc. is. del Gr. Oceano su la costa N. E. della Nuova Olanda: lat. S. 14° 32'.
EAGLE. 2 Picc. cit. degli Stati Uoiti americani nell'Ohio.—F. dell'America che mette nel Missisipì.
EAGLES. Picc. cit. degli Stati Uniti americani sul f. Capo Fear all'O. di Wilmington.
EAGLESHAY. Picc. is della Scozia, una delle Orcadi, al N. di Pomona.
EAGLEVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Alabama.—Vill. della Nuova York all'E. di Manlius.
EAHEINO-MAUWOI. Is. del Gr. Oceano Australe, la più sett. delle 2 is. che formano la Nuova Zelanda.
EAOOWE. Is. del Gr. Oceano nell' arcipelago degli Amici: lat. S. 21° 24'.
EARDLEY. Cit. dell'America Sett. nel Basso Canadà, al N. O. di Monreale.
EARL. 2 Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania: una, nella cont. di Berks; l'altra in quella di Lancaster.
EARL'S-FERRY. Cit. della Scozia, cont. Fife, presso Ely.
EARL'S-SHILTON. Cit. della Scozia, 14 l. S. E. da Edimburgo.
EARNE. F. della Scozia, cont. Perth che si congiunge al Tay.—F. dell'Irlanda che sbocca nella baia di Donegal.
EARSHELL. Baia del Gr. Oceano nella Nuova Olanda.
EARTHQUAKE. Lago degli Stati Uniti americani nel Missuri.
EASDALE. Picc. is. della Scozia su la costa d'Argyle, una delle Ebridi, al S. E. di Mull, con saline e cave di ardesia.
EASINGTON. 2 Cit. dell'Inghilterra nella cont. York: una, 3 l. N. da Whitby; l'altra, 2 l. da Clitheroe.
EASINGWOLD. Cit. dell'Inghilterra nella cont. e 5 l. N. da York.
EASINGWOLD-EAST-ANDOVER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, 5 l. N. da Parigi.
EASINGWOLD-BERGHOLT. Gr. vill. dell'Inghilterra, nella cont. Suffolk.
EASINGWOLD-BOURNE. Bor. dell'Inghilterra, cont. Sussex, assai frequentato pe'bagni di mare: 24 l. S. da Londra.
EASINGWOLD-BRANCH. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, che si unisce al picc. Miami.
EASINGWOLD-BRIDGEWATER. Vill. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Plymouth.
EASINGWOLD-CHESTER. Vill. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
EASINGWOLD-CUDBURY. Cit. degli Stati Uniti americani, cont. Middlesex, 7 l. O. da Boston.
EASINGWOLD-DISTRICT. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Berks.
EAST-GALLOVAY. V. Kircubright.
EAST-GREENWICH. Bor. degli Stati Uniti americani nella cont. di Kent.
EAST-GRIMOTEAD. Bor. dell'Inghilterra, cont. Sussex.
EAST-GUILFORD. Vill. degli Stati Uniti americani nel Connecticut.
EAST-HADDAM. Cit. degli Stati Uniti americani, cont. Middlesex, sul Connecticut.
EAST-HAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 9 l. E. da Barnstable.
EAST-HAMPTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nel Massachussets, 2 l. S. da North-Hampton; altra, nella Nuova York, 5 l. E. da South-Hampton.
EAST-HARLING. Bor. dell'Inghilterra, cont. Norfolk, 38 l. N. E. da Londra.
EAST-HARTFORD. Cit. degli Stati Uniti americani sul Connecticut, nella cont. e all'E. d'Hartford.
EAST-HAVEN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nel Vermont, cont. Essex, 19 l. N. da Mompellieri; altra, nel Connecticut, nella cont. e 1 l. E. da New-Haven.
EAST-ISLEY. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Berks.
EAST-KINGSTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 8 l. S. O. da Portsmouth.
EAST-LOO. V. Loo.
EAST-LOTHIAN. Cont. della Scozia; territ. soprammodo fertile; Haddingtoo, capol.
EAST-MAIN. Territ. dell' America Inglese, Nuova Bretagna, nel Labrador, all'E. della Baia di James.
EAST-MEATH. V. Meath.
EAST-MINOT. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Cumberland.
EAST-POINT. Estremità N. E. della Nuova Olanda: lat. S. 10° 42'.
EAST-PORT. Cit. e porto di mare degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Washington, su la Baia Passamaquoddy.
EAST-REDFORT. Bor. dell'Inghilterra, cont. Nottingham.
EAST-RIVER. Stretto degli Stati Uniti americani tra il Sud-Long-Island e la Nuova York.—F. della Florida O. che mette nella Baia di Pensacola.
EAST-RIVER. V. Quinnipiack.
EAST-THURSO. V. Thurso.
EAST-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani, oella cont. di Chester.
EAST-UNION. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
EAST-VOOD. Vill. dell' Inghilterra, cont. Nottingham.
EASTER-GOOD. Vill. dell'Inghilterra, cont. Essex, 12 l. N. E. da Londra.
EASTERN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
EASTERN-BAY. Baia degli Stati Uniti americani nel Maryland, su la costa E. della Baia Chesapeake.
EASTERN-NECK. Picc. is. degli Stati Uniti americani nel Maryland, alla foce del Chester.
EASTERN-NOSTKEY. Picc. is. degli Stati Uniti americani, nella baia di Honduras: lat. N. 17° 15'.
EASTERTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, sul Susquehannah.
EASTON. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nella cont. Northampton, con un canale navigabile assai vantaggioso pel traffico, 24 l. N. da Filadelfia; altra nel Maryland, 18 l. E. da Annapoli; la 3ª, nella Nuova York, su l'Hudson, 6 l. S. O. da Salem; la 4ª, nel Massachussets, cont. Bristol, 9 l. S. da Boston.
EASTONNESS. Capo dell' Inghilterra su la costa di Suffolk.
EATON. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nel-

l'Ohio sul St-Clair, 58 l. O. da Columbus; altra, nel Nuovo Hampshire, cont. Strafford, 20 l. N. E. da Concord; la 3ª; nella Nuova York, cont. Maddison, 12 l. S. O. da Utica.

EATON. Cit dell'America Sett. nel Basso Canadà, cont. Buckingham.

EATON-BRAY. Vill. dell'Inghilterra, cont. Bedford.

EATON'S-NECK. Sommità degli Stati Uniti americani nella Nuova Yurk, cont. Suffolk, su cui sorge un faro.

EATON-SOCON. Vill. dell'Inghilterra, cont. Bedford.

EATON-TOWN. Vill. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

EATONTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia, 9 l. N. O. da Milledgeville.

EAUX-BONNES. Vill. della Francia ne' Bassi Pirenei; sorgenti d'acque ferrugginose.

EAUZE. Cit. della Francia, dip. Gers; fabb. d'acquavite, detta d'Armagnac: 7 l. S. O. da Condom.

EBBSFLEET. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Kent.

EBELEBEN. Bor. della Germania nel princ. Schwarsburg Sondershausen.

EBELTOFT. Cit. e porto della Danimarca nel Jutland N., 6 l. N. E. da Aarhuus.

EBENAU. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. Salisburgo.

EBENFORT. Cit. e cast. dell'arciduc. d'Austria sul Leitha, 8 l. da Vienna.

EBENSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, sul Conemaugh.

EBENSEE. Vill. dell'arciduc. d'Austria sul Traun; vaste raffinerie di sale.

EBENTHAL. Vill. dell'imp. d'Austria nell' Illirico. —Altro vill. nella Bassa Austria.

EBERAU. Bor. dell'Ungheria, com. Eisemburgo.

EBERBACH. Cast. della Baviera, circ. Basso Reno.— 2 Picc. f. dello stesso reg. che mettono nel Regnitz.

EBERBACH. Cit. del gr. duc. di Bade, circ. del Basso Reno; 5 l. N. E. da Heidelberga.

EBERBACH. Bor. del duc. di Nassau nel territ. di Eltville.

EBERMANNSTADT. Cit. del reg. di Baviera, territ. Alto Meno sul Wiesent.

EBERN. Cast. della Baviera, circ. Basso Meno.

EBERNDORF. Bor. della Baviera, circ. di Regen.

EBERNDORF. Vill. dell'imp. d'Austria nell'Illirico.

EBERSBACH. Bor. del reg. di Würtemberga nel circ. del Danubio.

EBERSBACH. 2 Vill. del reg. di Sassonia; uno, nella Lusazia presso Zittau. Ab. 5,500; altro, nel circ. di Erzgebirge.

EBERSBACH. Vill. della Prussia nella Slesia.

EBERSBACH. Vill. della Baviera, circ. Alto Danubio.

EBERSBEBG. Bor. dell'arciduc. d'Austria presso Lintz.

EBERSBERG. Bor. della Baviera, circ. Isar.

EBERSBURG. Cast. e orto botanico del reg. di Annover, 1 l. da Osnabruck.

EBERSBURG. Vill. della Prussia nel Merseburghese.

EBERSDORF. Picc. bor. della Germania, capol. del Princ. di Reuss Lobenstein Ebersdorf; bel cast. del princ. con ameni giardini. Ab. 1,100.

EBERSDORF. Vill. dell'imp. d'Austria nel Basso Wieuerwald.

EBERSDORF. 2 Vill. della Prussia nel territ. di Reichenbach.

EBERSDORF. Vill. della Sassonia nel Voigtland.

EBERSDORF. Vill. della Baviera nel circ. dell' Alto Meno.

EBERSHEIM. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 2 l. N. E. da Schelestadt.

EBESFALVA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Transilvania sul gr. Kokel. Ab. 3,900.

EBHAUSEN. Bor del reg. di Würtemberga nel circ. Selva Nera.

EBIHENS. Picc. is. della Francia, dip. Coste del Nord, presso St-Malò.

EBN-AMAR. Cit. dell'Arabia nell'Hedjaz, 7 l. N. E dalla Mecca.

EBOLI. V. Evoli.

EBREICHSDORF. Vill. e costa dell'imp. d'Austria nel Basso Wienerwald, importante per filature di cotone, magone ed altre industrie.

EBREUIL. Vill. della Francia, dip. Allier, 2 l. N. O. da Gannat.

EBRIDI o WESTERN-ISLANDS (*Ebudes*). Vasto arcipelago lunghesso la costa O. della Scozia, dalla penis. Cantyre sino al promontorio Wrath, sparso da circa 300 is., delle quali 86 popolate. Clima rigido ed umido; cereali, bestiame, selvaggina, miniere di piombo, rame, ferro, sorgenti d'acque minerali. Mancanza d'alberi. Quasi tutti gli isolani sono pastori o pescatori; molti di essi recansi di continuo a stanziare nelle Americhe.

EBRIDI (NUOVE). Arcipelago d'is. dell'Oceania, chiamato *Spirito Santo* dal suo scovritore *Quiros*, *Grandi Cicladi* da *Bougainville* e *Nuove Ebridi* da *Cook*. Queste is. sono abitate da negri ancora selvaggi e immani. Lat. S. 14° 29' e 20° 4'; long. E. 165° 21' e 168°.

EBRO. Gr. f. della Spagna che ha origine nella valle Reynosa, prov. Santander e dopo lungo corso, ingrossato da molte altre acque, gettasi nel Mediterraneo.

EBRON o KHALIL degli Arabi. Bor. dell'Asia nel pascialato di Damasco a' piè di un colle cinto da pianura fertile in olivi, cotoue, viti, frastagliata da vaghi boschetti di pini. Il prodotto delle viti convertesi in zibibbo che si manda ad Acri e da questo porto nell'Inghilterra, Danimarca, Svezia. Ebron è annoverato tra' pellegrinaggi sacri de' Musulmani perchè pretendono esservi il sepolcro d'*Abramo*.

EBRON. 4 Cit. degli Stati Uuiti americani: una, nel Maine, 4 l. S. da Parigi; altra, nel Nuovo Hampshire, 1 ¼ l. N. da Concord; la 3ª, nel Connecticut, 8 l. E. da Hartford; la 4ª, nella Nuova York, 3 l. N. da Salem.

EBSDORF. Bor. della Germania nell'Assia Elettorale.

EBSTORF. Bor. del reg. d'Annover, 5 l. S. da Lunehurgo.

ECALTEPETE. Cit. dell'America Sett., Confederazioue Messicana, nello stato di Oaxaca.

ECATHERINBURGO. Cit. munita della Russia, nel gov. di Perm, assai importante per la sua fonderia di cannoni, fabb. d'armi d'ogni genere, zecca, istituto delle miniere, ecc.; nel territ., oro, platino: 86 l. S. E. da Perm.

ECATHERINODAR. Cit. della Russia nella Tauride, capol. dei Cosacchi del Mar Nero.

ECATHERINOGRAD. Cit. munita della Russia nel Caucaso.

ECATHERINOPOL. Picc. cit. della Russia nel gov. di Kiow.

ECATHERINOSLAV. Cit. arciv. della Russia, capol. del gov. dello stesso nome, sul Dnieper: 209 l. S. S. O. da Mosca.

ECATHERINOSTADT. Colonia tedesca nel governo russo di Saratov.

ECCLESFECHAN. Cit. della Scozia, cont. Dumfries.

ECCLESFIELD. Cit. dell'Inghilterra, cont. York.

ECCLESHALL. Cit. dell'Inghilterra, cont. Strafford, 62 l. N. O. da Londra.

ECCLESTON. Cit. dell'Inghilterra, cont. Lancastro.

ECDALA. Cit. munita dell'Indostan Inglese nel Bengala, territ. Dakka.

ECH. V. Aich.

ECHANGE. Baia su la costa S. O. d'Antigoa nelle Antille.

ECHAUBROIGNES. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 9 l. S. O. da Thouars.

ECHAUFFOUR. Bor. della Francia, dip. Orne, 7 l. E. da Argentan.

ECHEBRUNE. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 5 l. S. E. da Saintes.

ÉCHELLES. Bor. del reg. di Sardegna nella Savuia Propria, provincia di Ciamberì, capol. di mand. presso il passaggio *des Échelles*, i cui alti e dirupati monti formavano un baloardo naturale per la Savoia prima che fosse fatto aprire quel varco con grandioso concepimento dal duca *Carlo Emanuele II* nel 1670. La salita però era lunga e ripida, e le scoscese rupi che la coronavano crol-

lare potevano coll'andare del tempo. Quindi per sicurezza assoluta prima di giungere all'antico passaggio si spaccò la rupe in forma di facile strada, che mette ad un colle posto dall'altra parte per mezzo di magnifico ponte. La spaccatura trovasi a poca distanza da una nuova galleria di 280 metri circa di lung., che nella notte è rischiarata da 3 lanterne. Questi lavori furono cominciati dal gov. francese e condotti a termine dal gov. attuale. Il letto del Guiera presso il bor. è colmato da sterminati massi di serpentino, quarzo e granito. Ab. 1,100.

ECHILLENSES. Bor. della Francia, dip. Loiret, 3 l. E. da Pithiviers.

ECHIQUIER. V. Scacchiera.

ECHTERNACH. Cit. del reg. d'Olanda nel gr. duc. di Lucemburgo. Ab. 3,000.

ECHZELL. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstàdt; bagni d'acque minerali; 6 l. S. da Giessen.

ECIJA (*Astigis*). Cit. della Spagna nell'Andalusia, sul Xenil, 9 l. S. O. da Curdova. Ab. 34,500.

ECKARTSBERGA. Cit. della Prussia nel Merseburghese, 5 l. S. O. da Berlino.

ECKDALA. V. Ecdala.

ECKELOS. V. Ecloo.

ECKERNFOEHRDE. Cit. e porto della Danimarca sur un golfo del Baltico; vasti cantieri. Ab. 2,900.

ECKESIOE. Picc. cit. della Svezia nel gov. di Calmar.

ECKHOLM. Picc. is. della Svezia nel Baltico presso il Golfo di Botnia.

ECKINGTON. Cit. dell'Inghilterra sul Rother, cont. Derby, presso Chesterfield.

ECKMULL. Bor. della Baviera, 5 l. S. da Ratisbona.

ECKNACK. F. della Baviera, circ. Alto Danubio; sbocca nel Paar.

ECKWAERDEN. Bor. della Germania nel duc. d'Oldenburgo.

ECLA o HECKLOU-FIALL. Vulcano nella parte S. dell'Islanda, oggidì in requie.

ECLARON. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 2 l. S. O. da St-Dizier.

ECLISSI. Gruppo d'is. sterili su la costa S. O. della Nuova Olanda: lat. S. 35° 8'; long. E. 115° 49'.

ECLODE. Cit. dell'Indostan presso il territ. di Malwa.

ECLOO. Picc. cit. della Francia, dip. Nord, 3 l. S. da Douay.—Bor. dello stesso reg. e nome, 3 l. S. E. da Melun.—Forte nel dip. Ain sul Rodano, 6 l. S. S. O. da Gex.

ECLUSE (LE) o SLUYS. Picc. cit. assai munita del reg. d'Olanda, prov. Zelanda, sur un golfo del Mare del Nord, che per un canale comunica con Bruges nel reg. Belgico.

ÉCOLE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. di Châtelard. Ab. 1,080.

ECOMOY. Bor. della Francia, dip. Sarthe, 6 l. S. da Mans.

ECOS. Bor. della Francia, dip. Euro, 4 l. S. da Andelys.

ÉCOUCHE. Bor. della Francia, dip. Orne, 2 l. S. O. da Argentan.

ECOUEN. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, notevole per bellezza di edifici, sul pendìo di una collina; il cast. innalzasi maestosamente sur un'altura all'estremità O. Vastissimo parco: 4 l. N. da Parigi.

ECOUIS. Bor. della Francia, dip. Eure, 2 l. N. da Andelys.

ÉCUEILLÉ. Bor. della Francia, dip. Indre, 9 l. N. O. da Chateauroux.

ECULY. Bor. della Francia, dip. Rodano, 1 l. O. da Lione.

ECURY-SUR-COOLE. Bor. della Francia, dip. Marna, 2 l. S. da Châlons.

EDA. Bor. della Svezia nel Wermeland.

EDA. Picc. is. delle Orcadi al N. della Scozia.

EDAM. Cit. dell'Olanda e porto sul Zuyderzee; emporio di tutto il formaggio del reg.: 4 l. N. N. O. da Amsterdam. Ab. 3,800.

EDAM. Picc. is. dell'Oceania nell'arcipelago della Sonda, su la costa dell'is. di Giava, rada di Batavia.

EDAMBAVANUM. Cit. dell'Indostan su la sponda O. del Golfo di Bengala.

EDANGODDA. Cit. dell'Asia nell'is. Ceylan.

EDAPALLI. Cit. dell'Indostan Inglese nella prov. di Travancore.

EDAY. Una delle is. Orcadi nella Scozia.

EDDER. V. Eder.

EDDINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani, 2 l. E. da Bangor.

EDDY. Picc. is. dell'Irlanda su la costa O. della baia Galway.

EDDYGROVE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

EDDYSTONE. Faro grandioso dell'Inghilterra nella coot. di Devan che innalzasi dal seno della Manica; una delle opere idrauliche più mirabili del nostro secolo, presso Plymouth.

EDDYSTONE. Scoglio del Gr. Oceano nell'arcipelago di Salomone: lat. S. 8° 12'.

EDDYSTONE. Scoglio su la costa S. O. della Nuova Olanda: lat. S. 43° 53'.

EDDYSTONE (NUOVO). Scoglio dell'America Sett. su la costa O. della Nuova Bretagna: lat. N. 55° 29'; long. O. 133° 4'.

EDDYVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky sul Cumberland.

EDELENY. Bor. e cast. dell'Ungheria, com. di Borschod.

EDELSLAND. Regione su la costa O. della Nuova Olanda quasi al tutto sterile, orlata da is. e scogli.

EDELSTELLEN. Bor. e cast. della Baviera, circ. dell'Alto Danubio.

EDEN. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nel Maine, 15 l. E. da Castine; altra, nella Nuova York, al S. di Buffalo; la 3ª, nel Vermont, 12 l. da Mompellieri.—Picc. is. dello stesso stato nella Carolina del Sud.

EDEN. Cit. della Siria, pascialato di Aleppo, 6 l. N. E. da Tripoli.

EDEN. F. dell'Inghilterra che metta nella baia di Solway.—2 F. della Scozia: uno, si unisce al Tweed; l'altro gettasi nel Mare del Nord.

EDENBURG. Picc. cit. dell'Ungheria assai trafficante; vini rinomati; nel circ. e 17 l. N. E. da Raab.

EDENCE. V. Adana.

EDENDERRY. Cit. dell'Irlanda, 12 l. O. da Dublino.

EDENKOBEN. Bor. della Baviera, circ. del Reno.

EDENTON. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nella Carolina del Nord, notevole pel suo traffico.—Distr. marit. dello stesso stato e prov.

EDER. F. della Germania nell'Assia Elettorale che si unisce al Fulda.

EDEREN. Vill. della Prussia nel territ. Aquisgranese.

EDHESEIM. V. Edisheim.

EDESSA. V. Orfa.

EDFU. Bor. dell'Alto Egitto su la sinistra del Nilo, notevole per 2 ant. tempii ben conservati dell'età de' *Tolomei*.

EDGARTON. Picc. cit. degli Stati Uniti americani con porto nel Massachussets.

EDGCOTT. Cit. dell'Inghilterra, cont. Northampton, 2 l. N. da Banbury.

EDGECOMBE. Cit. degli Stati Uniti americani, cont. Lincolo, rimpetto o Wiscasset.

EDGECOMBE. 2 Is. del Gr. Oceano: una, nell'arcipelago della Regina Carlotta; l'altra, in quello di Santa Croce.

EDGHIR. Cit. dell'Indostan, 4 l. S. O. da Golconda.

EDGWORTH o EDGEWORTH. Cit. dell'Inghilterra nella cont. Lancastro presso Bolton.

EDIMBURGO (*Aneda, Edimburgum*). Vasta e bella cit. della Scozia, cap. del reg. e capol. della cont. di Edimburgo o Mid-Lothian, sopra 3 colli, presso il golfo Forth. Divisa in 2 parti da una valle: in vecchia e nuova. La prima male edificata, case assai alte, contrade anguste e tortuose. La nuova è fabbricata con euritmia, belle case, contrade e piazze spaziose. Il cast., ant. sede de're scozzesi, assai vasto e di architettura robusta. L'università, edifizio de' più magnifici dell'Europa in tal genere. Notevoli pure la cattedrale, la chiesa simile al *Partenone* di A-

tene, la borsa, il collegio, ecc. Monomento a *Nelson*; osservatorio astronomico grandioso. 3 Ponti servono di comunicazione alle varie parti della cit.; acquidotto magnifico per l'acqua potabile. Comunica per un canale navigabile con Falkirk e indi pel canale di Forth e Clyde con Glasgow. Società scientifiche, letterarie, di agricoltura, frenologica, scuola militare, biblioteche, collezioni di pitture, storia naturale, orto botanico ed altre importanti fondazioni che rendono Edimburgo pari alle più famose cap. europee. Industria manifatturiera e traffico operosissimi. Teatro, cast. munito sur un'altura di prospetto ameno. Patria di *Hales*, *Barclay*, *Burnett*, *Hume*, *Wilh*, *Robertson*: 75 l. N. E. da Dublino, 120 N. da Londra; 180 da Parigi. Ab. 120,000.

EDIMBURGO. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nella Nuova York; altra nella Georiga; la 3ª, nell'Ohio; la 4ª, nell'Indiana.

EDISHEIM. Bor. della Baviera, circ. del Reno, 2 l. N. O. da Landau.

EDISTO. Is. e f. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Sud; sbocca nell'Oceano Atlantico.

EDJMIAZIN. Bor. della Russia Asiatica nell'Armenia, territ. d'Erivan.

EDMESTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

EDMONTON. Cit. dell'Inghilterra nel Middlesex, 2 l. N. da Londra. Ab. 2,300.

EDMUND. Promontorio su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 51° 55'.

EDNAGUR. Cit. dell'Indostan Inglese, 8 l. N. O. da Nander.

EDNAM. Vill. della Scozia nella cont. di Dumfries, patria di *Thompson*.

EDOARDO. Is. del Gr. Oceano Equinosiale nell'arcipelago delle Fidjie: lat. N. 17° 15'.

EDOARDO (IS. DEL PRINC.) Is. dell'Oceano Merid. al S. E. del Capo di Buona Speranza: lat. S. 46° 46'.

EDOLO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, capol. di distr. in Val Camonica, in territ. assai fertile. Molte officine, massime per la riduzione del ferro. Vago prospetto offre a questo bor. il monte Faveto al di là dell'Olio, tutto ingombro di amene prsterie, intersecate da ombrose boscaglie e da tuguri pastorali. Bella parrocchiale con cupola altissima. Traffico principale, ferro e bestiame. Ab. 3,500.

EDREMIT. Bor. della Turchia Asiatica nella Natolia.

EDRENEB. V. AURIANOPOLI.

EDSHOLM. Cit. della Svezia nel Gothland.

EDWARD. Promontorio della Russia Americana nel Gr. Oceano, su la costa O. dell'arcipelago del re Giorgio: lat. N. 57° 39'; long. O. 138° 20'.

EDWARDS. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Illinese.

EDWARDSBURG. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà sul f. San Lorenzo, 28 l. N. E. da Kingston.

EDWARDSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani in fertile territ., nell'Illinese sul Cabokia.

EDWITH. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, che si unisce all'Usk.

EECLOO. Bor. del reg. Belgico, 4 l. N. O. da Gand.

EEL. F. degli Stati Uniti americani nell'Indiana che si congiunge al Wabasch.

EEGGLOM. Picc. is. della Danimarca nel Gr. Belt: lat. N. 55° 14'.

EEM. F. dell'Olanda nella prov. d'Utrecht; mette nel Zuyderzee.

EEUVOC. V. CAMBOJA.

EFAMIA. Cit. della Turchia Asiatica nella Siria.

EFAT. Prov. dell'Africa nell'Abissinia, abitata da'Gallas, nazione semi-selvaggia e feroce che è pure sparpagliata al S. de'Monti della Luna.

EFBE. Is. dell'Oceania; una delle Molucche, presso la costa S. dell'is. Mysol.

EFFERDINGEN o EFFERDING. Città dell'imp. d'Austria, 5 l. O. da Lintz.

EFFIAT. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 5 l. N. E. da Riom.

EFFINGHAM. Cit. dall'Inghilterra, cont. Surrey, 5 l. N. da Goildford.

EFFINGHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 18 l. N. E. da Concord.

EFLANI. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, presso un lago dello stesso nome, 14 l. O. da Boli.

EFRATA. V. EFFRATA.

EFREMOW. Cit. della Russia, gov. Tula.

EGA. Cit. del Portogallo, 3 l. S. da Coimbra.

EGA. Picc. f. della Spagna che gettasi nell'Ebro.

EGADI. Gruppo d'is. del reg. di Napoli, prov. di Trapani, nella Sicilia: le principali sono Favignana, Levenzo, Maretimo.

EGATKO. V. MUSSVAR.

EGBELL. Bor. dell'Ungheria nel com. di Neutra.

EGEBERGET. Bor. della Norvegia nel territ. di Cristiania.

EGEDESMINDE. Colonia dell'America Danese su la costa O. della Groenlandia.

EGELN. Cit. della Prussia nel Magdeburghese, 6 l. S. da Magdeborgo.

EGENBURG. Cit. dell'arciduc. d'Austria, 24 l. N. E. da Vienna.

EGENHAUSEN. Bor. del reg. di Würtemberga, circ. della Selva Nera.

EGENHAUSEN. Bor. della Baviera nel circ. del Basso Reno.

EGEO (MARE). V. ARCIPELAGO.

EGER. Cit. della Boemia nel circ. di Elnbogen sul f. dello stesso nome, che si unisce all'Elba. Nel territ. granati, allome, vitriolo, carbon fossile, acque minerali: 32 l. O. da Praga. Ab. 9,300.

EGER. F. della Baviera nel circ. Rezat.

EGER u EGERI. Lago della Svizzera, cant. Zug, nella parte E., vasto, tranquillo, profondo, pescoso. Celebre è la valle d'Egeri per la battaglia detta di Morgarten combattuta su le sponde del lago nel 1315.

EGER. V. ERLAU.

EGERNESS. Capo su la costa S. O. della Scozia.

EGERSZEG. Bor. dell'Ungheria, com. di Szala.

EGG. Picc. is. della Scozia, una delle Ebridi.

EGG. 2 Picc. is. dell'America: una, sul f. S. Lorenzo; altra su la costa S. O. della Terra del Fuoco presso il porto di Clerke.

EGG. Is. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, baia di Delawara alla foce del f. Maurizio.

EGGE. F. della Baviera, circ. Alto Danubio, che mette nel Danubio.

EGGENFELDEN. Bor. della Baviera, circ. Basso Danubio.

EGGEROE. Picc. is. della Norvegia nel Mare del Nord: lat. N. 58° 25'; long. E. 3° 35'.

EGGERSAND. Bor. e porto della Norvegia nel territ. di Christiansand.

EGG-HARBOUR (GRANDE E PICCOLO). 2 Porti degli Stati Uniti americani su l'Atlantico, nella Nuova Jersey, alla foce di un picc. f. dello stesso nome.

EGG-HARBOUR (GRANDE). Porto degli Stati Uniti americani nella cont. Glocester, 25 l. da Filadelfia. — (PICCOLO). Altro porto nella cont. di Burlington, 25 l. da Filadelfia.

EGHIL. Cit. della Turchia Asiatica, 18 l. N. da Diarbekir.

EGIDIO (S.t'). Bor. dell'arcidue. d'Austria, 9 l. da San Poelten.

EGIDIO (S.t'). 2 Vill. del reg. di Napoli; uno nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. de' Pagani, dioc. di Nocera, con 1,520 abitanti; l'altro nell' Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Civitella del Tronto, con 830 abitanti.

EGINA. V. ENOIA.

EGISHEIM. V. EGUISHEIM.

EGITTO. Vasta regione dell'Africa che protendesi dal Mediterraneo sino a' tropici del cancro, conterminata al N. dal Mediterraneo, al S. dalla Nubia, all'E. dall'Arabia e Mar Rosso, all'O. dalla Barberia e Deserto di Saharah, divisa in Basso, Medio ed Alto Egitto, o *Delta*, *Ouestanieh* e *Said*. Suolo generalmente piano; nondimeno alcune catene di gioghi diramansi alla destra e alla sinistra del Nilo, e formano una valle che si allarga a misura che si avvicina al mare. Dal Nilo che sembra avere sua origi-

ne nelle mont. della Luoa, che straripando per le pioggie dirette che cadono regolarmente nell'Etiopia ed Abissinia un poco prima del solstizio d'estate e durano quasi due mesi, dipende tutta la fertilità dell'Egitto. Quel f. nel suo corso precipitasi da scogli altissimi, che il nome ricevono di *Cateratte del Nilo*. La sua periodica ed annuale escrescenza succede verso la metà di luglio e dura sino alla metà di settembre: quando l'innondazione oltrepassa i 24 piedi, riesce assai oociva, perchè le acque rimanendo troppo tempo ne' terreni, impediscono di fara i raccolti e le seminagioni. Ogni anno prima dello straripamento si spurgano i canali, ma non si possono aprire se non quando la acque sono giunte all'altezza indicata dal nilometro dell'is. di Roddah. Leggi rigorose per l'aprimento delle chinae determinano la divisione delle acque, senza di che i canali inferiori torrebbono l'acqua a'superiori. Durante l'escrescenza del Nilo, l'universo Egitto rassomiglia a uo mare, e tosto che le acque sono ritirate offre aspetto delizioso ed incantevole. Fuori del bacino del Nilo, aride pianure e deserti vastissimi: famoso quello della Tebaide per aver servito d'asilu a' Cristiani perseguiti durante i primi secoli. Clima sì cocente, che gli Europei possono a stento sopportarlo dal mese di marzo sino a settembre; in questo periodo, cielo senza nubi, aere infuocato. Il vento del S. E., che fortuuatamente non dura che tre giorni, diverrebbe mortifero agli ab., se si esponessero al suo violento soffio. Più temperati gli altri mesi dell'anno; in quelli di eccessivo calore l'aere insalubre produce peste e oftalmie.—Territ. ferace in fromento, orzo, saggina, riso, legumi, cartamo, linu, cotone, indaco, cocciniglia, canne da zucchero, poponi, datteri, uva, fichi, arauci, limoni e molti altri frutti di sapore squisito; i palmizi, banani, loti, sicomori a moltissime altre piante fruttifere o di lusso, formano l'urnamento delle campagne. Cavalli bellissimi, buui, bufali, dromedari, cammelli, capre, montoni, asini, coccodrilli, lucertole enormi, sparvieri, pellicani, ecc. L'incubaziona artificiale delle uova col mezzo de'furni è tutta propria dell'Egitto e ivi praticata da tempo remotissimo. In Europa, i *Réaumur, Copineau, Dubois, Bonnemain* ed altri molti hanno cercato d'imitare quel metodo, ma i loro sforzi ingegnosi non giunsero giammai ad eguagliare gli Egiziani in quell'arte cotanto vantaggiosa. L'Egitto in generale racchinde tutte le produzioni dell'Africa. Del reg. mioerale, che essere deve pur dovizioso, non si conoscono sio'ora che ferro, granito, carbon fossile e smeraldi bellissimi. L'Egitto, circondato da deserti, comunica per mezzo delle carovane co'paesi che il traffico pone in relazione coo esso. Quindi veggonsi giungere carovane dal Sennaar e da Darfour, alcune ogni anno, le altre più lontane o numerose soltanto ogni due verso i mesi di settembre e di ottobre. De'peregrini e mercanti di Marocco, Algeri, Tuoisi, Tripoli attraversano annualmente riuniti i deserti della Libia onde recare al Cairo le derrate e rendersi quindi in peregrinaggio alla Mecca. L'arrivu di quegli estranei operasi sempre verso il mese del *ramadan*. Ogni anno dopo quella festa una carovana oumerosa, guidata da un *emir hadgi*, parte dal Cairo onde recare a Medina i tappeti destinati a coprire la tomba del profeta. — Di tutti i governi che imperarono sull'Egitto pel corso di XII secoli, alcuno nun tentò d'innalzare l'antica terra de'Faraooi a quel grado ehe la fertilità del suo suolu e la salubrità della sua plaga gli permettono di giungere. *Mohammed-Aly* però ben diverso da'suoi antecessuri o da que're schiavi la cui ignoranza uguagliava la tirannia, ha saputo in mezzo a mille e mille ostacoli e guerre diuturne operare con indicibile costanza i miglioramenti più benefici e grandiosi, di eui rapidamente diremo.—Scuola di medicina, ospedale militare e consiglio di sanità, eretti esattamente sul sistema europeo, massime della Francia. Scuule di fanteria, cavalleria, artiglieria e musica militare. Le scuole elementari oltrepassano oggidì le 50, frequentata da più di 5,000 giovanetti. In quella di Qasr-el-Ayny, biblioteca di 15,000 volumi di opere francesi ed italiane. Dieci anni or sono, l'arsenale che era misera cosa, al presente, immenso; nell'officina delle armi meglio di 900 operai—600 sino a 650 fucili al mese.—Più importante ancora la fonderia de'cannoni—quivi non meno di 1,500 lavoratori.—Altra fabbrica di fucili a Hod-el-Marsoud, fondata e diretta dal bravissimo *Marengo*, genovese, da qualche anno conosciuto sotto il oome di *Aly-Effendi*, che dà più di 900 fucili al mese. Le armi di qualsiasi geoere fatte con grande finitezza—*Mohammed* dà gran parte dell'aotico splendore ad Alessandria—ora è fatta città europea, un'oasi io seno al Deserto—è nuovamente la cap. dell'Oriente.—Arsenale, fabbrica di navi di ogni ordine, lazzaretto, ospedali. Sovente nel suo porto più di 300 navi mercantdi. Nell'interoo della cit. più di 40 fondazioni di traffico europee. Botteghe di oggetti di lusso e di moda, cocchi eleganti, case ornate magnificamente, danno al quartiere franco l'aspetto di Parigi. Alessandria, che non ba guari racchiudeva a pena 12 in 15,000 ab. senza industria e traffico, eccetto quellu dell'estraneo, ora ha 40,000 ab., non compresi circa 4,000 Europei. — La coltivazione degli olivi e della canapa, al presente assai estesa ed operosa:—egualmente quella delle rose nel Fayoum (V.). L'indaco, l'uppio, la robbia, pure produzioni ricchissime. Si è più volte tentata la coltivazione del caffè, ma sin'ora coo esito infelice. — L'allevamento de' bachi da seta è pure con gran cura promosso; oel 1833 il nomero de' gelsi ascendeva a 5,060,000. I lavori idraulici d'innaffiameuto, veramente sorprendenti. Nel Delta un canale a Tantah ehe mette in quello di Cbibyn; il canale di Bouhyeh, nella cui lungbezza ba 4 ponti; quello della prov. di Bahyreh, lunghesso le sponde del Nilo, io linea retta, con 5 ponti; quello di Mahmoudyeh, ecc. Nun così può dirsi dell'Alto Egitto, dove la *canalizzazione* è sin'ora al tutto oegletta, per cui l'agricoltura è ben lontana, anche per la quantità delle terre incolte e per lo sparpagliamento della popolazione, di trovarsi in fiure come nel Delta. Nel Said, Medio e Basso Egitto, più di 50,000 pozzi a ruota d'innaffiamento. Tra le fabbriche manifatturiere, delle quali molte mosse da macchine a vapore, quella de'tessuti di seta, cotone, lana, filature di cotooe; stamperie di stuffe coo isvariati disegni e colori; fonderia del ferro; fabb. delle lastre di rama, polvere, nitro, grandiose raffinerie del zucchero ecc. Dua altri importanti disegni occupano di continuo *Mohammed*.—L'arginatura del Nilo, opera che riuscirà di vantaggio incalcolabile all'Egitto e la strada di ferro dal Cairo a Suez. La prima, opera difficile ma non impossibile, la seconda, di lavoro più agevole — nè fiumi, nè foresta, nè gioghi da spianare o superare, serie continua di dolce pianura; sopra due braccia di ferro prolungate nel Deserto, tu sarai col mezzo del vapore trasportato in 3 ore dal Nilo al Mar Rosso. Suez diverrà un sobborgo del Cairo, l'Egitto si ravvicioerà all'India, ed allora esso parteciperà soprammodo a quel traffico. Nè taceremo che di villag. in villag. si sono aperte strade conviciue di comunicazione tutte piantate d'alberi alla foggia europea, che si sono assegnati gratuitameote vasti spazi di terreni suscettibili di essere dissodati, a Franchi, Greci, Armeni, Turchi e che la via in ferro dal monte Mocatam sino al Nilo agevolerà grandemente il trasporto de'massi per l'arginatura di quel fiume o per la costruttura della darsena in Alessandria. La vaccinaziona ora sparsa ovuuque; temperamenti per la nettezza e risanamento delle cit. ed altri luoghi abitati; oumerose piantagioni d'alberi per la purificazione dell'atmosfera; secondu il sig. *Mimaut*, 16 milioni d'alberi sono stati piantati in questi ultimi tempi. Altro beneficio importante di *Mohammed*, quello di aver fatto spurgare a rinnovare i pozzi d'acqua potabile dalla valle del Nilo sino al Mare Rosso, per cui questa strada attraverso il Deserto è ora provvista a dovizia d'acqua con immenso vaotaggio, soprattutto nella state, dei viaggiatori e delle carovaue nel cammino da Keneh a Kosseyr.—Per ultimo, daremo breve cenno dell'attuale divisione amministrativa.—I *moudyr* o intendenti sono 7:—2 per l'Alto Egitto e al di là che governano 21 dipartimenti—il primo esercita suo potere dalle cateratte di Ouady-Hallah sino a Keneh; il secondo da Keoeb sino al S. di Mineh;—altro oel Medio Egitto dal S. di Mineh sino al S. di Gyzeh che regga 6 dipartimenti—4 nel Basso Egitto che governano il 1°, 10 dipartimenti, o 3 provincie; il 2°, 14 dipartimenti o 2 provincie; il 3°, 6 dipartimenti o 1 provincia; il 4°, 7 dipartimenti o 2 provincie, congiuntamente all'Atfyhyeh e all'Ouady-Toumlat;—in tutto 64 dipartimenti.—Rosetta e Damiata al pari del Cairo non sono comprese in questa divisione. Ogui dipartimento è amministrato da un *ma*-

mour o prefetto, che può paragonarsi a un vice-delegato. Oggidì tutti i *maimour* sono indigeni—Turchi, i *moudyr*. —Nell'Egitto oltre i Mori e Turchi distinguonsi 2 classi d'Arabi: gli agricoltori e i bedoini; questi chiamansi Arabi *Kheych* o Arabi delle tende, nelle quali stanziano continuamente; quelli, Arabi *Kayt* o Arabi delle mura, perchè abbandonarono la vita errante onde vivere nella cit. e ne'dintorni loro. I Cofti sparsi nell'Alto e Basso Egitto formano la classe più numerosa de'cristiani (V. Corti). Secondo lo storico *Mengin* e il *Jomard*, da cui abbiamo tratto questi cenni, l'Egitto racchiude 2,514,400 ab. che d'assai saranno di presente aumentati colle conquiste. La sola memoria dell'indole primitiva dell'antico Egitto si ha nelle piramidi sterminate, ne' delubri maestosi e in altri monumenti che il tempo, meno distruttore degli uomini, ha saputo rispettare.

EGLESHA. Is. della Scozia, una delle is. Orcadi.

EGLETONS. Cit. della Francia, dip. Corrèze, sur una mont.; 7 l. N. E. da Tulle.

EGLINGEN. Cit. del reg. di Würtemberga, presso Nordling.

EGLISAU. Picc. cit. della Svizzera, cant. Zurigo, su la destra del Reno; bel ponte in pietra. Ab. 1,700.—Bagni d'acque solforate a Aerliken.

EGLISE (NUOVA). Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 6 l. E. da Clermont.

EGLISHAY. V. Eglesha.

EGMOND-HAFEN. Porto dell'America Merid. su la costa N. della principale delle is. Maluine.

EGMONT. Baia dell'America Sett. nella Nuova Bretagna nel Golfo di S. Lorenzo.—Is. del Messico su la costa O. della Florida S.

EGMONT. Promontorio della Nuova Zelanda su la costa O. dell'is. Eaheino-Mauwoi.

EGMONT o SANTA CROCE. La più vasta delle is. Charlotte nel Gr. Oceano.

EGMONT o SANTA CROCE. Is. nell' arcipelago Pericoloso: lat. S. 19° 20'.

EGMORE. Cit. dell'Indostan presso Madras.

EGNI. Bor. della Spagna nel territ. di Guipuscoa.

EGOLZWILER. Picc. lago della Svizzera, cant. Lucerna, che scaricasi nel Wigger.

EGORIEFSK. Cit. della Russia Europea, sul Guslenka, gov. di Riazan.

EGREMONT. Cit. dell'Inghilterra, cont. Cumberland, su l'Ehen, 2 l. S. da Whitehaven.

EGREMONT. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 6 l. S. E. da Lenox.

EGREVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 7 l. S. E. da Fontainebleau.

EGUISHEIM. Cit. della Francia, dip. Alto Reno, 2 l. O. da Colmar. Ab. 1,800.

EGURANDE. V. Eyguranne.

EGUZON. Bor. della Francia, dip. Indre, 8 l. S. O. da La Châtre.

EGYDISTADT. Bor. della Transilvania.

EGYED. Bor. dell' Ungheria, comitato di Oedenburgo.

EHEN. F. dell'Inghilterra; gettasi nel Mare d'Irlanda al S. di Egremont.

EHINGEN. Cit. del reg. di Würtemberga, circ. del Danubio, su questo f. Ab. 2,800.

EHINGEN. 2 Vill. della Baviera: uno, nel circ. Rezat; l'altro, in quello dell'Alto Danubio.

EHNINGEN. Cit. del reg. di Würtemberga, circ. Selva Nera. Ab. 4,·00.—Bor. dello stesso reg. e nome, circ. Neckar. Ab. 1,200.

EHRANG. Bor. della Prussia, 2 l. N. da Treviri.

EHRENBERGER-KLAUSE. Cast. dell' imp. d'Austria nel Tirolo sul Lech, nella valle dell'Alto Inn.

EHRENBREITSTEIN. Fortezza della Russia Renana rimpetto a Coblenza, che può dirsi quasi sobbor. di questa cit.; sorgente d'acqua minerale. Ab. 2,500.

EHRENBURG. Bor. dell'Annover, 6 l. N. E. da Diepholz.

EHRENFELD. Cast. della Prussia, nel territ. Magdeburghese.

EHRENFELD. Cast. del reg. di Würtemberga, circ. Danubio, presso Glasthal.

EHRENFRIEDERSDORF. Cit. della Sassonia, circ. d'Erzgebirge, 15 l. S. O. da Dresda. Ab. 2,000.

EHRENHAUSEN. Borgo dell' imp. d' Austria nella Stiria.

EHRENSBRUNN. Bor. dell' arciduc. d'Austria, circ. del Basso Manhartsberg.

EHRENSTETTEN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Baden.

EHRICH. Cit. della Germania nel princ. di Schwartzburg-Sondershausen.

EHRING. Cast. del reg. di Baviera, circ. del Basso Danubio, su l'Inn.

EIA. F. della Russia che ha origine nel Caucaso e mette nel Mare di Azof.

EIBELI. Is. della Turchia Europea nel Mare di Marmara.

EIBENSCHUTZ. Cit. della Moravia, circ. di Znaim. Ab. 2,900.

EIBENSTOCK. Cit. della Sassonia sul Mulda, circ. di Erzgebirge, 2 l. S. O. da Dresda. Ab. 4,000.

EIBESWALD. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria.

EIBRACH. F. del gr. duc. di Bade che si congiunge al Danubio.

EICHEN. Bor. della Germania nell'Alta Assia, prov. di Hanau.

EICHEN. Vill. del gr. duc. di Bade, 9 l. S. da Friburgo.

EICHENBARLEBEN. Vill. della Prussia nel Magdeburghese.

EICHENBUHL. Vill. della Baviera, circ. Basso Meno.

EICHENDORF. Vill. della Baviera, circ. Basso Danubio.

EICHGRABEN. Vill. della Sassonia presso Zittau.

EICHSTADT. Cit. vesc. della Baviera, capol. del duc. dello stesso nome, su l'Altmuhl; bella cattedrale, seminario, biblioteca: 28 l. N. N. O. da Monaco. Ab. 7,000.

EICHSTETTEN. Bor. del gr. duc. di Bade, 4 l. N. O. da Friburgo.

EIDER. F. della Danimarca che divide l'Holstein dallo Schleswig e gettasi nel Mare del Nord.

EIDLITZ. Bor. della Boemia, circ. di Saatz.

EIGENTAL. Mont. della Svizzera, cant. Lucerna, ricca in pascoli e notevole per la purezza del suo aere.

EIGER. Ghiacciaio enorme della Svizzera, cant. di Berna, secondo il *Tralles*, 12,268 piedi sopra il livello del mare.

EIGG. Is. della Scozia, una delle Ebridi.

EIGHTEN-MILE-CREEKS. F. degli Stati Uniti americani che gettasi nell'Ohio.

EILENBURG. Cit. della Prussia nel Merseburghese sul Mulda, 5 l. E. da Delitzsch.

EILENDORF. Vill. della Prussia nel territ. d'Aquisgrana.

EILENDORF. Vill. della Baviera, circ. Alto Meno.

EILPE. Vill. della Prussia nel distr. di Arensberg.

EIMBECK o EINBECK. Cit. del reg. d' Annover, gov. di Hildesheim. Ab. 5,000.

EIME. Bor. della Germania, reg. d'Annover.

EIMELRODE. Bor. della Germania nell'Assia Darmstadt.

EIMEO. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago di Tahiti; territ. assai fertile; 2 sicuri porti; picco altissimo: lat. S. 17° 30'; long. O. 152° 10'.

EIMOUTIERS. V. Eymoutiers.

EINATIRIEH. Cit. della Turchia Asiatica nella Siria, 9 l. N. da Damasco.

EINDHOVEN. Cit. dell'Olanda nel Brabante Settentrionale, bene edificata: 7 leghe S. da Bois-le-Duc. Abitanti 2,500.

EINERSHEIM. Bor. della Baviera, circ. Rezat.

EINSIEDEL. Bor. della Boemia nel circ. Pilsen.

EINSIEDEL. Bor. dell'Ungheria nel com. di Zips.

EINSIEDEL. Bor. della Moravia, circ. Troppau.

EINSIEDELN. Bor. della Svizzera, cant. di Schwitz, nella valle dello stesso nome. Badia di Benedettini fondata nel IX secolo da *Meinrado* conte di *Hohenzollern*, il cui abate avea titolo di princ.; con famoso santuario di *Nostra Donna* degli *Eremiti*, al quale accorrevano una volta da ogni parte numero grandissimo di devoti, oggidì assai diminuito. Biblioteca, di libri però soltanto ascetici

scolastici. Bella collezione di medaglie del celebre intagliatore *Hedlinger*. Il famoso *Zuinglio* fu curato in Einsiedeln. Patria del celebre *Paracelso*, che operò un rivolgimento nel sistema di chimica e medicina. Il casale di *Biberek*, nella parrocchia di Rothembourm, vantasi di essere la culla della famiglia *Reding*, che diede alla sua patria grande numero di guerrieri e magistrati distinti.

EINURA. Cit. dell'Asia nell'Indostan.

EINVILLE-AU-JARD. Bor. della Francia sul Sanon, dip. Meurthe, 2 l. N. da Lunéville.

EIPEL. V. Ipoly.

EIPELDEN. V. Leopolds-Au.

EISACH. F. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, che presso Bolzano si unisce all'Adige.

EISENACH. Cit. del gr. duc. di Sassonia Weimar, nel princ. dello stesso nome, sul Nesse. Fabb. di tessuti in lana, tappeti, tele, nastri, ecc. Molto traffico. Ginnasio, zecca, orto botanico: 6 l. O. da Gotha. Ab. 8,700.

EISENAERTZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria; nel territ. miniere ricchissime di ferro.

EISENBERG. Cit. del duc. di Sassonia Altenburgo; fabb. di porcellana; osservatorio astronomico: 8 l. O. da Altenburgo. Ab. 4,200.

EISENBERG. Bor. della Sassonia nel circ. di Misnia.

EISENBERG. Mont. dell'imp. d'Austria nella Stiria, notevole per le sue miniere di ferro.

EISENBURG. Bor. dell'Ungheria nel com. dello stesso nome, circ. al di là del Danubio.

EISENMARKT. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

EISENSTADT. Cit. dell'Ungheria, com. Oedenburgo. Cast. magnifico del princ.

EISERNTHOR. Forra angusta dell'imp. d'Austria che dalla Transilvania mette nel territ. di Temeswar.

EISFELD. Cit. e cast. del duc. di Sassonia-Meiningen-Hildburghausen sul Werra. Ab. 2,600.

EISGRAB. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia.

EISLEBEN. Cit. della Prussia nel Merseburghese, importante per le sue miniere di rame. Ab. 7,000.

EITONHILL. Bor. dell'Inghilterra, cont. Strafford.

EIVELSTADT. Bor. della Baviera sul Meno, in territ. vitifero che dà vino squisito: 2 l. S. E. da Wurzburgo.

EIXO. Bor. del Portogallo, 9 l. S. da Lamego.

EKENAES. Picc. cit. e porto della Russia Europea nella Finlandia: 22 l. S. E. da Abo.

EKEROE o ECKEROE. Picc. is. della Russia Europea nel Golfo di Botnia.

EKESJO. Cit. della Svezia nel gov. e 12 l. E. da Ioncoping.

EKHOLM. Picc. is. della Russia Europea nell'Estonia.

ELA. F. della Russia Europea che si congiunge al Pinega.

ELABUGA. Cit. della Russia Europea nel guv. e 90 l. O. da Viatka.

ELAND. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di York.

ELANKA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Penza.

ELANPENZA. Picc. f. della Russia Europea nel governo di Penza.

EL-ARAICHE. V. Larache.

ELATCIAPUR. Città dell' Indostan Inglese, prov. Berar.

ELATMA. Cit. della Russia Europea, nel gov. di Tambow, e 63 l. O. da questa cit.

EL-AZI. V. Aasi.

ELBA. Quest'is. l'*Ilva* o *AEtalia* degli ant., è la primaria delle is. dell' arcipelago Toscano, posta tra 27° 46' long. E., e 42° 43' 42° 53' lat. N. Importantissima massime per le sue miniere di ferro inesauribili scavate sino dalla più remota età. Clima generalmente saluberrimo, temperato; situazione amena, incantevole. La parte occ. è formata dall'alta mont. di Marciana, quasi tutta granitica; la media, da un mucchio di monticelli di macigno e granito, che da Porto Ferraio protendonsi sino al Capo Conza. Questa parte col mezzo di una specie d'istmo, formato da roccie, si rannoda colla porzione or. che delle altre è la più estesa, la quale dopo avere dato origine dal lato N. al seno di Porto Ferraio, ha fine al Capo della Vita, mentre lo stesso ramo dal lato S. protendesi sino all' E. del Golfo della Stella, dove forma il monte di Capo Liveri e il Capo della Calamita. Il monte Campana, detto anche Capanne o Capane, è il più elevato e colossale fra tutti quelli delle is. del Mare Tirreno; la sua vetta sta 1,745 braccia sur il livello del mare. Esso forma co'suoi contrafforti la parte O. dell'is., tra il Golfo di Campo e quello di Procchio, ed è per la maggior parte coperto da rocce granitiche e cristalline. L'Elba non è bagnata da alcun f., ma da torrentelli alimentati da sorgenti d'acque perenni e potabili. Ricchissimo il reg. minerale, e pare che natura siasi dilettata di qui riunire in picciolo spazio un vasto cimelio di curiosità importanti e singolari; chè tu vi trovi rame, marmo, argilla, kaolin, ferro solforato o pirite marziale, ferro solforatico magnetico o pirite magnetica, smeriglio, granato nobile, calcedonio, tormalina, berillo, potassa nitrata, acque minerali potabili, ecc. Tra'filoni metalliferi e le grandi masse del ferro dell'Elba, da cui ricevette, come già notossi, la celebrità più remota, primeggia la miniera antica, inesauribile del Rio, che annualmente dà circa 53 milioni di libbre di *vena*, de' quali si fondono circa 43 milioni ne' forni di Capalbio, Cecina e Follonica, che si trasportano in Civitavecchia, in Genova, nel reg. delle Due Sicilie. — Malgrado il suolo generalmente alpestre, gli ab. a forza d'industria e perseveranza hanno saputo quasi ovunque renderlo coltivato e produttivo. Quindi cereali, viti che danno molto liquore di eccellente qualità, olivi, lecci, castagni, noci, altri alberi fruttiferi e piante proprie de' climi più australi, come l'*opuntia* o fico d'India, l'*agave americana* o l'aloe e la palma dattilifera. Nè parleremo dei rosmarini, de' lentischi, del timo, delle sabine, e di altri arbusti ed erbe aromatiche e odorose che vi sono abbondantissimi. Non molto copiosi i pascoli. Animali bovini, pecore, molte capre, cavalli ed asini piccoli, ma briosi: poco pollame; api che danno mele prelibato. Salvaggiume, lepri, conigli, pernici, tortore, quaglie, ecc. Pescagione abbondevole, massime in tonni, sardelle, acciughe. Due tonnare; una la più estesa, nel Golfo di Procchio, presso il luogo detto Bagno; l'altra nel Golfo di Porto Ferraio. Le saline poi di quest'ultimo golfo danno sino 8,400,000 libbre di sale annualmente. Quest' is. ha una periferia sinuosa di circa 60 miglia, e una superficie territoriale di 84 miglia quadrate. Cap., Porto Ferraio. Ab. 17,099.

ELBA. Gr. f. della Germania che ha sua origine nella Boemia, e dopo avere bagnato gr. parte della Germania Sett. sbocca nel Mare del Nord.

ELBA. F. della Russia Europea nel gov. di Riga.

ELBASSAN. Cit. della Turchia nella Bassa Albania, sede di un vesc. greco: 18 l. S. E. da Durazzo. Abitanti 4,600.

ELBERFELD. Gr. e bella cit. della Prussia, prov. Renana, nel gov. di Dusseldorf in seno a monti nella valle del Wipper, fuor di modo importante per la sua industria manifatturiera, e pel suo traffico interno ed esterno, che ora fa persino colle Americhe e coll'India. Fabb. di pannilani, filatura e tessuti di cotone, tela, filo, merletti, stoffe di seta, tintorie, lavori di ferro in ogni genere, ecc. I suoi dintorni riboccano di officine, e 6 vill. circostanti sono stati innalzati al grado di cit., cui è stato applicato il nome delle valle di *Barmen*. In Elberfeld si è istituita la Compagnia Renana delle Indie Occ. e quella degli scavi delle miniere messicane. Ab. 35,000.

ELBERTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, sul Savannah, 9 l. N. O. da Petersburg; l' altra nella Georgia, 7 l. O. da Ebenezer.

ELBE-TEINITZ. Bor. della Boemia, circ. di Chrudim.

ELBEUF. Cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, notevole per le fabb. di pannu: 4 l. S. O. da Roano. Abitanti 13,366.

ELBING. Cit. della Prussia nel gov. di Danzica con porto su l' Elbing assai industre e trafficante: cantieri. Ab. 22,000.

ELBINGERODE. Cit. del reg. d'Annover, gov. d'Hildesheim; nel territ. miniere di ferro. Ab. 2,900.

ELBOURS. Mont. dell'Asia, nel Caucaso, che è stata dal cav. *Gamba* riconosciuta di 500 tese più alta del Monte Bianco: la forma della vetta di quel monte divisa in due parti eguali e paralelle ha indotto i buoni Armeni a

credere, che l'arca di *Noè* nel suo cammino solcasse quella mont. prima di giungere al monte Ararat.

ELBOURG. Cit. e porto dell'Olanda, prov. Gheldria, sul Zuyderzee. Ab. 2,000.

ELBRIDGE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

ELCA o ELCHE. Cit. della Spagna nel reg. di Valenza, presso la baia dello stesso nome, in territ. ameno e fertilissimo: 3 l. S. O. da Alicante. Ab. 17,500.

EL-CARMEN. Is. dell'America Sett. nella Messicana Confederazione, nel Yucatan.

EL-CARMEN. Cit. dell'America Merid., rep. Nuova Granata, prov. Cartagena.

EL-CARMEN. Territ. dell'America Merid. nella Confederazione del Rio della Plata, prov. Buenos-Ayres.

EL-CARPIO. Picc. cit. della Spagna sul Guadalquivir, 7 l. E. da Cordova.

EL-CATIF. Cit. e porto dell'Arabia sul Golfo Persico.

ELCE. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo da cui dista m. 24, circon. di Montorio, in sito montuoso. Ab. 105, agricoltori e pastori.

ELCHE. V. ELCA.

ELCHINGEN. Vill. della Baviera, circ. Alto Danubio.

ELCHINGEN. Vill. del reg. di Wurtemberga, circ. di Jaxt.

ELDA Cit. della Spagna nel Valenzano, prov. Alicante, sul f. dello stesso nome: 8 l. O. N. O. da Alicante. Ab. 4,000.

ELDAGSEN. Cit. del reg. d'Annover su l'Haller.

ELDE. F. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin che gettasi nell'Elba.

ELDENA. Bor. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin.

ELDENAU. Vill. della Prussia nel territ. di Stralsunda.

EL-DORADO. Nome al tutto favoloso che gli Europei scovritori pella loro insaziabile avidità dell'oro diedero ad un paese dell'America inchiuso tra l'Amazone, l'Orenoco, le Cordelliere e l'Atlantico, nel centro della Guiana, che volevasi tutto riboccante di quel metallo prezioso, e che promosse per lungo tempo indagini e spedizioni inutili, con grande sacrificio invece d'oro e di vite.

ELDRIDGE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

ELEANOR-COVE. Rada su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 59° 44'.

ELEANOR-POINT. Capo della Russia americana alla estremità N. dell'is. Knight: lat. N. 60° 37'; long. O. 149° 16'.

ELEFANTA. Picc. is. dell'Indostan Inglese su la costa del Malabar, 2 l. da Bombay, così chiamata per la figura colossale di un elefante in pietra nera presso la rada, che ora cade in rovina.

ELEFANTE. F. dell'Africa che attraversa la parte O. del Capo di Buona Speranza e si getta nell'Oceano Atlantico.

ELEFANTE. Is. su la costa S. E. dell'Africa formata dal Gambia, nella baia di Lorenzo Marquez: lat. N. 17° 8'; long. E. 16° 2'.

ELEFANTI. Regione dell'Africa, detta pure Costa dei Denti o d'Avorio.

ELEFANTINA. Is. dell'Africa nell'Egitto, prov. di Esne, famosa nell'antichità, in cui veggonsi le reliquie del nilometro descritto da *Strabone*.

ELEHAM. V. ELHAM.

ELENA (S.t'). Is. dell'Africa nell'Oceano Atlantico, roccia isolata nell'immenso deserto acquatico e che può dirsi la Gibilterra dei mari del Mezzodì; secondo il *Braston* ha 138 miglia quadrate di superficie, e 6,000 iugeri di terreno coltivabile. Ora cessa di essere tomba di NAPOLEONE; ma non cesserà mai la memoria che die' stanza e tomba a quel Grande. Longwood sarà sempre visitato con una specie di rispetto. Ab. circa 4,600. Il picco di Diana ha 2,700 piedi di altezza.

ELENA (S.t'). Is. degli Stati Uniti americani su la costa merid. della Carolina del S.: lat. N. 32° 25'; long. O. 82° 56'.

ELENA. (S.t'). Is. dell'America Sett. nel Canadà rimpetto a Monreale, notevole pe' magazzini e arsenale.

ELENA (S.t'). Rada vastissima e sicura dell'Inghilterra, su la costa N. dell'is. Wigt, in faccia a Portsmouth.

ELENA (S.t'). Picc. is. d'Italia nella laguna di Venezia.

ELENA (S.t'). Valle deliziosa della Bassa Austria presso Baden.

ELENSK. Picc. cit. della Russia Europea nella Podolia.

ELESD. Bor. dell'Ungheria, com. Bihar.

ELETZ. Cit. della Russia Europea, gov. Orel, importante per le sue officine di ferro. Ab. 8,000.

ELEUTERA. V. ALABASTER.

EL-FACHER. Cit. dell'Africa, sede del monarca del reg. di Darfuur.

ELF. 3 F. della Svezia cogli aggiunti di *Dal*, che mette nel Golfo di Botnia; di *Gotha*, nel Categat; di *Grande* o *Rara*, nella prov. di Vaermeland.

ELFDAL. Cit. della Svezia, nella prov. di Stora Kopparberg.

ELFELD. Cit. della Germania, duc. Nassau, sul Reno.

ELFERSHAUSEN. Vill. della Baviera, circ. Basso Meno.

ELFKARLEBY. Bor. della Svezia, nella prov. Upsala.

ELFSBORG. Fortezza della Svezia, sur un'altura, presso il mare, nella prov. di Goetheborg e Bohus.

ELFWEDAL. V. ELFDAL.

ELGA. F. del Portogallo che abocca nell'Oceano Atlantico.

ELGARHOLM. Is. della Scozia, una delle Orradi.

ELGERSBURG. Vill. della Germania, nel duc. di Sassonia Coburgo.

ELGG o ELK. Bor. della Svizzera, cant. Zurigo.

ELGIN. Cit. della Scozia, capol. della cont. Murray, importante per traffico e industria. Reliquie della sua aut. cattedrale grandiosa: 68 l. N. da Edimburgo. Ab. 4,000.

ELGOIBAR. Cit. della Spagna, nel territ. di Guipuscoa: lavoro e traffico di lane, assai pregiate.

ELGORAB. Picc. is. del Golfo Arabico, presso la costa del Yemen: lat. N. 16° 10'; long. E. 6° 20'.

ELHAM o ELEHAM. Cit. dell'Inghilterra, cont. Kent, 4 l. S. da Canterbury.

ELHAMMA. Cit. dell'Africa, nella reggenza di Tripoli, 18 l. S. E. da Cabes.

ELHENITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Prachin.

ELIA (S.t'). Mont. dell'America Russa, costa N. O., 5,513 metri sopra il livello del mare.

ELIA (S.t'). 2 Bor. del reg. di Napoli; uno nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Benevento, in luogo elevato e d'aer salubre, a 14 m. da Lucera. Il suo territ. confina con quei di Macchia, Monacilioni, Colletorto, Bonifero, Ripabottone, e Campolieto; esso produce vino, frutta, biade, castagne, olio, ed è innaffiato dal torrente Cigno con altre sorgive di buone acque. Ab. 3,340. — Il 2°, nella Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di Sangermano da cui dista m. 3, in badia di Montecassino, in sito piano d'aer non insalubre. Nel territ., frumento, olio, vino, ghiande. Cartiera, fabb. di pannilani. Ab. 3,000, industriosi e trafficanti. — 3 Vill. dello stesso reg. e nome; uno nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. e dioc. di Squillace a 2 m., 14 da Catanzaro e 6 dal mare, in cattiva situazione. Ab. 1,020; il 2° e 3°, nella Sicilia, de' quali uno nella prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Bagheria, con 410 ab., e l'altro, nella prov. e dioc. di Messina, distr. di Mistretta, circon. di Cesarò, cui è riunito in comune.

ELICE. Bor. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e circon. di Città-S.-Angelo, dioc. di Penne ed Atri, a 16 m. da Teramo, sur un colle d'aer salubre. Ab. 1,700.

ELICONA o SAGARA. Monte della Grecia nella Livadia, presso il Golfo di Corinto, celebre presso i poeti dell'antichità.

ELIOPOLI. V. MATARIA.

ELISABETH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Nord, 20 l. N. da Norfolk.

ELISABETH-GRAD. Cit. della Russia Europea, nel gov. di Kerson.

ELISABETH-STADT. V. ERESFALVA.

ELISABETH-TOWN. 8 Cit. degli Stati Uniti ameri-

cani: 1ª, nella Carolina del Nord, in territ. fertile e salubre; 2ª, nell'Indiana, cont. Harisson; 3ª, nel Kentucky, capol. della cont. di Harden; 4ª, nel Maryland, capol. della cont. di Washington; 5ª, nella Nuova Jersey, cont. Essex, 6 l. O. S. O. da Nuova York; 6ª, nella Nuova York, sul lago Champlain, capol. della cont. di Essex; 7ª, nella Pensilvania, 7 l. S. S. E. da Pittsburg; 8ª, nella Pensilvania, 7 l. N. O. da Lancastro.

ELISABETTA. Capo degli Stati Uniti americani nel Maine: lat. N. 43° 33'; long. O. 72° 31'. — Gruppo d'is. nello stesso stato presso le coste del Massachussets: lat. N. 41° 24' a 41° 32'—F. dello stesso stato nella Virginia.

ELISABETTA. Promontorio dell'America Merid. nella Patagonia, Stretto Magellanico: lat. 53° 43'—Is. dello stesso nome e regione: lat. N. 59° 9'; long. O. 153° 23'.

ELISABETTA. Promontorio della Russia americana, al N. E. dell'iogresso di Cook: lat. N. 59° 9'; long. O. 153° 23'.

ELISABETTA (SANTA). Bor. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Girgenti, circon. di Raffadali, a 14 m. dal mare Africano e 58 da Palermo. Nel territ., frumento e vino, de'quali prodotti fa buon traffico. Ab. 1,720.

ELIZAVILLE. Vill. degli Stati Uniti americani, nel Kentucky, cont. Fleming.

ELIZONDO. Vill. della Spagna, prov. Navarra, valle Bastan, sul Bidassoa.

ELK. 4 F. degli Stati Uniti americani: uno, mette nel Susquehannah; altro, si unisce al Miami; il 3°, nel Maryland, alimenta un canale navigabile che serve a unire la baia di Chesapeake, dove sbocca, con quella di Delaware; il 4°, nel Tennessee, mette nel f. di questo nome. — Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.—Lago dell'America N. sur i confini degli Stati Uniti e quelli della Nuova Bretagna.

ELKAS-DAGH. Catena di gioghi della Turchia Asiatica nella Natolia.

ELKLAND. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

ELKLICK. Cit. degli Stati Uniti americani, nella Pensilvania.

ELKLOLM. V. Ellholm.

ELKORN. F. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, che gettasi nel f. di questo nome. — Cit. dello stesso stato nel Missuri.

ELKOSCH. Vill. della Turchia Asiatica presso Mosaul, sur un monte; monastero di *S. Matteo*, sede del patriarca de'Nestoriani.

ELKRUN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

ELKRUN CHURCH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

ELKTON. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Kentucky; altra, nel Tennessee; la 3ª, con porto, nel Maryland, capol. della cont. Cecil.

ELKVIDGE. Cit. degli Stati Uniti americani, nel Maryland, rinomata pel tabacco eccellente del suo territ.: 3 l. S. O. da Baltimora.

ELL. V. Ill.

EL-LAHATEFAY. Cit. dell'Africa nel Senaar.

ELLBACH. Picc. f. del reg. della Baviera, che mette nell'Isar.

ELLEHOLM. Picc. cit. e porto di mare della Svezia nel territ. di Bleking.

ELLENBOROUGH. Cit. dell'Inghilterra, cont. Cumberland, 6 l. N. da Cockermouth.

ELLERA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Savona. Ab. 1,047.

ELLERBACH. Picc. f. della Francia, che gettasi nel Mosella.

ELLERENA. V. Llerena.

ELLERWALD. Vill. della Prussia, nel territ. di Danzica.

ELLESMERE. Canale e cit. dell'Inghilterra, 7 l. N. O. da Shrewsbury. Ab. 3,700.

ELLESPONTO. V. Dardanelli (Stretto).

ELLEZELLES. Bor. del reg. Belgico, nel territ. dell'Hainaut.

ELLFELD. Cit. della Germania, duc. Nassau, su la dritta del Reno.

ELLFELD. Cit. del reg. di Sassonia, circ. di Woigtland.

ELLICEPORE. Cit. dell'Indostan, prov. Berar, 60 l. E. da Aureng-Abad.

ELLICOT. F. degli Stati Uniti americani, nella Nuova York.

ELLICOT'S-CREEK. F. degli Stati Uniti americani, nella Nuova York, che si unisce al Tonnewanta.

ELLICOT'S-VILLE. V. Selser Town.

ELLINGEN. Cit. del reg. di Baviera, circ. Rezat.

ELLINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani, nel Connecticut.

ELLINGTON. Picc. is. dell' America Sett., presso la costa S. E. nel Golfo della Florida: lat. N. 25° 18'; long. O. 82° 47'.

ELLIS. 2 F. degli Stati Uniti americani: uno, nel Nuovo Hampshire; l'altro, nel Maine.—Picc. is. dell'America Sett., allo sbocco N. E. del Golfo del Messico.

ELLISBURG. Cit. degli Stati Uniti americani, sul lago Ontario, nella Nuova York.

ELLIS-POINT. Capo della Russia Americana, nello Stretto di Chatham.

ELLORE. Cit. dell'Indostan Inglese, su la baia di Bengala, 13 l. O. da Masulipatam.

EL-LOWDEAH. Lago dell'Africa, nel territ. della reggenza di Tunisi.

ELLRICH. Cit. del reg. di Prussia, nel territ. di Erfurt.

ELLSWORTH. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, 10 leghe S. E. da Castine; altra, nel Nuovo Hampshire, 4 l. N. N. O. da Plymouth; la 3ª, nell'Ohio, 6 l. S. da Warren.

ELLWANCEN. Cit. del reg. di Würtemberga, nel territ. di Jaxt, 11 l. N. E. da Stuttgard. Ab. 2,300.

ELLWANCOTTA. Cit. dell'Indostan, presso Madras.

ELLY. V. Ely.

ELM. Vill. della Svizzera, cant. Glarona, nell'angusta valle di Sernft.

ELMA. Cit. della Russia Europea nel gov. d'Arcangelo, al confluente del f. dello stesso nome col Petchora.

ELME (St-). Forte della Francia, dip. Pirenei Orientali, presso il Mediterraneo. — Rada di quarantena, al S. di quella di Tolone.

ELMEDIN. Cit. dell'Africa nell'imp. di Marocco.

ELMEDINGEN. Bor. del gr. duc. di Bade, 3 l. S. E. da Durlach.

ELMELEY. Is. dell' Inghilterra, presso l'is. Seppy, alla foce del Tamigi.

ELMENAU. F. del reg. d'Annover nel Luneburghese: gettasi nell'Elba.

ELMENDINGE. Bor. del gr. duc. di Bade an l'Ens.

ELMHAM. Cit. dell'Inghilterra, cont. Norfolk, 2 l. E. da Dereham.

ELMINA. Cit. assai munita dell' Africa, su la costa d'Oro nella Guinea Superiore, capol. e sede del gov. dalle Colonie Olandesi afr., bene edificata, con molte case in pietra; porto assai trafficante. Ab. 10,000.

ELMIRA. Cit. degli Stati Uniti americani, sul f. dello stesso nome, nella Nuova York.

ELMORE. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont.

ELMORE. Cit. dell'Indostan Inglese, nel territ. di Cicacole.

ELMSET POINT. Promontorio dell' Inghilterra nell'is. Wight.

ELMSHORN. Gr. bor. della Danimarca, duc. Holstein, nella cont. di Ranzau.

ELMSLEY. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà.

ELNBOGEN. Cit. della Boemia, capol. del circ. dello stesso nome, in fertile territ., ricco in sostanze metallifere e in acque minerali: 27 l. O. da Praga. Ab. 2,000.

ELNE. Cit. della Francia, dip. Pirenei Orientali, 3 l. S. E. da Perpignano. Ab. 2,000.

ELPHIN. Picc. cit. dell' Irlanda nel Connaught, 6 l. N. da Roscommon. Patria di *Goldsmith*.

EL PUERTO. V. Puerto De Santa Maria.

ELRICH. V. Ellrich.

EL ROSARIO. Cit. dell'America Sett., nella Messicana Confederazione, notevole per le sua miniera d' argento.

ELS. Bor. dell' arciduc. d' Austria nel circ. di Manhartsberg.

ELSA. 2 F. della Prussia: uno, nel territ. di Minden, che gettasi nel Weser; l' altro, in quello d' Oppeln, che mette nell'Oder.

ELSA. Chiamansi con questo nome due corsi diversi d'acqua nel gr. duc. di Toscana: uno nella valle di Albenga, di cui è tributario il torrente *Elsa*; l' altro che ha un maggior volume di acque a più lungo corso, dà il nome alla valle dell'Elsa, coperta da magnifiche case di campagna, da vill. popolosi, terre e cast. e che può dirsi la più centrale della Toscana.

ELSAWA. F. del reg. di Baviera, circ. Basso Meno; si unisce al Meno.

ELSE. F. dell'Olanda nel Lucemburghese.

ELSENBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani, nella Nuova Jersey.

ELSENEUR. Cit. della Danimarca, con porto nel Frederikaburghese, posta sul Sund, difesa dal cast. di Kronborg, in situazione assai vantaggiosa pel traffico. Patria di *Giovanni Isacco Pontano*. Ab. 7,000.

ELSTER. Cit. della Sassonia nell'Alta Lusazia, presso la sorgente dell'Elster Nero.

ELSTER. Bor. della Sassonia Prussiana, nel Merseburghese.

ELSTERBERG. Cit. della Sassonia, circ. Voigtland, su l'Elster; sorgenti d'acque minerali. Ab. 2,000.

ELSTER BIANCO. F. della Sassonia che si unisce al Saale.

ELSTER NERO. F. della Sassonia che mette nell'Elba.

ELSTERWERDA. Cit. della Sassonia Prussiana, con cast. R., 3 l. S. E. da Liebenwerda.

ELTEN. Bor. della Prussia nel territ. di Cleves.

ELTERLEIN. Cit. della Sassonia nell' Erzgebirge, in seno a monti ricchi in miniere.

ELTHAM. Cit. dell'Inghilterra, 3 leghe S. S. E. da Londra.

ELTMANN. Cit. della Baviera, circ. Basso Meno. Abitanti 2,000.

ELTON. Gr. lago salso della Russia Europea nel territ. di Saratov, che dà gr. copia di sale.

ELTON. Cit. dell'Inghilterra, cont. Lancastro, presso Bury.

EL-TOR. Terra dell'Arabia sul Mar Rosso.

ELTSCH. Bor. dell'Ungheria nel territ. di Gomor.

ELTVILLE. Picc. cit. della Germania, nel duc. di Nassau, presso il Reno, in una dalle più ridenti situazioni della deliziosa valle di Rheingau. Ab. 2,200.

ELVAS (*Heluae*). Ant. cit. vesc. del Portogallo nell'Alentejo, la più munita del reg., sur i confini della Spagna e sur un'altura. Notevoli la vasta cattedrale, acquidotto, teatro. Fabb. d'armi d' ogni genere; gr. traffico, massime con Badajoz: 43 l. E. da Lisbona. Ab. 16,000.

ELVEN. Bor. della Francia, dip. Morbihan, 4 l. N. E. da Vannes.

ELVERDINGEN. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Occidentale.

ELVETICA (CONFEDERAZIONE). V. SVIZZERA.

ELVIRE. Cit. degli Stati Uniti americani, nell' Illinese.

ELY. Picc. cit. vesc. dell'Inghilterra, cont. Cambridge, notevole per la sua cattedrale grandiosa.

ELY. Cit. e porto su la costa S. E. della Scozia.

ELY. Cit. dell'America Sett. nel Basso Canadà, all'E. di Monreale.

ELYA. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

ELZ. Bor. della Prussia nel territ. di Treviri.

ELZ. F. del gr. duc. di Bada che sbocca nel Reno.

ELZACH. Cit. del gr. duc. di Bade sur un f. dello stesso nome.

ELZE. Cit. del reg. di Annover nel gov. d'Hildesheim.—Vill. dello stesso reg. e nome nel Luneburghese.

EM o EMBA. Gr. f. dell'Asia nella Tartaria Independente, che sbocca nella estremità N. E. del Mar Caspio.

EMBACH. F. della Russia Europea, nel gov. di Riga.

EMBDEN o EMDEN. Cit. dell'Annover, con porto; una delle più trafficanti del reg. nella prov. di Aurich; rada sicura; istituto di nautica; emporio delle derrate dei paesi circostanti: 46 l. N. O. da Annover. Ab. 12,400.

EMBDEN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, su Kennebeck.

EMBIEZ. Picc. is. della Francia nel Mediterraneo, presso le coste del dip. Varo, 3 l. S. O. da Tolone.

EMBOLI. Cit. della Turchia Europea nella Macedonia, alla foce dello Strimone, 18 l. N. da Salonicchi.

EMBRACH. Vill. della Svizzera, cant. Zurigo.

EMBROS. Is. dell'arcipelago Greco, 8 leghe N. E. da Lemnu.

EMBRUN (*Ebrodunum*). Cit. arciv. della Francia, dip. Alte Alpi, sul Duranza, 6 l. E. da Gap. Ab. 3,160.

EMBS. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, nel territ. di Bregentz; bagni d'acque solforose.

EMBS o EMS. Bor. della Germania, nel duc. di Nassau sul Lahn; bagni minerali e termali assai frequentati.

EMEHABAD. Cit. dell'Indostan nel territ. di Lahor.

EMERSONVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, nell'Indiana.

EMERY. Picc. f. degli Stati Uniti americani, nel Tennessee.

EMFRAS. Cit. dell' Africa nell' Abissinia, 11 l. S. da Gondar.

EMILION (St-). Bor. della Francia, dip. Gironda, rinomato pe'suoi vini prelibati: 2 l. E. da Libourne.

EMINE TAGH. V. BALKAN.

EMMANS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northampton.

EMME (GRANDE). F. della Svizzera, cant. Berna, che ha la sua origine nelle mont. dell' Entlibuch, bagna l'ubertosa valle alla quale dà il suo nome, e gettasi nell'Aar presso Soletta.

EMME (MINORE). F. della Svizzera, cant. Lucerna: sbocca nel Reuss presso Lucerna; ha oro in pagliuole e pepite: se ne sono battuti ducati in Lucerna.

EMMELLY. Picc. cit. dell'Irlanda, cont. Tipperary, 8 l. S. O. da Cashel.

EMMENDINGEN. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade.

EMMENTHAL. Valle della Svizzera, cant. Berna, rinomata per la fertilità de'pascoli, la squisitezza de'formaggi, la ricchezza, l'industria e bellezza degli abitatori; si allevano da 8,000 in 9,000 vacche.

EMMERICH. Cit. della Prussia in fertile pianura. Ab. 4,400.

EMMERICHSHEIM. Bor. della Germania nel duc. di Nassau.

EMMERIK. Bor. della Prussia nel territ. di Cleves.

EMMERSDORF. Bor. dell'arciduc. d'Austria, sul Danubio, circ. di Manhartsberg.

EMMITTSBURG. Bor. degli Stati Uniti americani nel Maryland, 20 l. N. O. da Baltimora.

EMO. V. BALKAN.

EMPNINGEN. Picc. cit. della Germania nel princ. di Hohenzollern Sigmaringen.

EMPOLI. Bella cit. della Toscana nel Val d'Arno Inferiore, in aperta pianura che porta lo stesso nome su la sinistra dell'Arno e in clima dolcissimo. Chiese notevoli, la *Collegiata* e *S. Stefano*. Piazza del mercato, con fonte che zampilla perenni acque potabili, opera magnifica, non ha guari terminata, tutta in marmi di Carrara. Monte pio; ospedale; teatro; accademia letteraria. Patria di molti uomini illustri, tra'quali del coraggioso viaggiatore *Giovanni* di *Leonardo* o di *Ludovico da Empoli*, che lasciò una descrizione dell'is. dell' *Ascensione* scoverta nel 1501. Ab. 5,548.

EMPOSTA. Picc. cit. della Spagna nella Catalogna, 3 l. E. da Tortosa.

EMPTINES. Bor. del reg. Belgico ai confini della prov. di Namur.

EMS. F. della Germania, che deriva dalla Westfalia Prussiana, attraversa il gr. duc. di Oldenburgo e il Golfo di Dollart, e gettasi nel Mare del Nord.

EMS. V. EMBS.

EMTZA. F. della Russia Europea, nel gov. di Arcangelo.

EMUY o HIA-MEN. Gr. cit. con porto dell' imp. Cinese nella prov. di Fokien, assai popolosa e trafficante.

EMXADOS (DOS). Is. dell'America Merid., al N. N. O. della rada di Rio Janeiro.

ENARA. Bor. e lago della Russia Europea nella Finlandia.

ENCARTACIONES. V. Ognate.

ENCAUSSE. Vill. della Francia, dip. Alta Garonna, con acque minerali.

ENCHENREUTH. Bor. del reg. di Baviera, circ. Alto Menu.

ENDENA o ENDENNA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, su fertile collina. Ab. 600.

ENDER. Cit. dell'Africa nel Senegambia.

ENDERBY. Is. dell'Africa al tutto sterile nell'Oceano Atlantico, al S. E. dell'is. Kerguelen, scoverta dal capitano *Biscoe*

ENDERBY. Is. dell'Oceania nell'arcipelago Auckland.

ENDERI. V. Andreeva.

ENDERSDORF. Vill. della Moravia, 12 l. N. O. da Troppau.

ENDIAN o ENDIEN. Cit. della Persia nel Khusistan, sul Golfo Persico.

ENDINGEN. Cit. del gr. duc. di Bade, circ. Alto Reno, notevole pel suo mercato di cereali. Ab. 3,100.

ENDORE. V. Indore.

ENDRICK. F. della Scozia, che gettasi nel lago Loch Lomond.

ENEBOLI. Bor. della Turchia Asiatica nella Natolia sul Mar Nero.

ENFIELD. Cit. dell'Inghilterra, cont. Middlesex, 4 l. N. da Londra.

ENFIELD. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1°, nel Connecticut, rimpetto a Suffield, con cui comunica per mezzo di un bel ponte; 2°, nel Massachussets, al N. di Beichertown; 3°, nel Nuovo Hampshire, rout. di Grafton; 4°, nella Carolina del Nord, coot. Halifax.

ENGADINA o INN. Bella valle della Svizzera, cant. Grigioni, baguata dall' Iun, formata dall' alta catena di gioghi che separa l'Italia dalla Svizzera, e da altra catena paralella che le serve di limite al N.; si stende sino al Tirolo; ha 18 l. di lung.; 25 valli laterali mettono in essa. Gr. numero di laghi e ghiacciai. Tremuoti frequenti nella direzione dell' O. all'E. Gli ab. allontanansi in gr. numero dalla loro patria per recarsi in paesi estranei come arterfici o negozianti; ma raccolto a pena qualche bene ritornano nel seno delle famiglie loro. Si parlano due dialetti diversi nell'Alta e Bassa Engadina, che hanno molta relazione col latino: molte opere sono state pubblicate in que' dialetti. Religione protestante, eccetto nel vill. di Tarasp. Coll'*achillea moscata* si fa un'essenza, conosciuta sotto il nome di *Spirito d'iva*, assai pregiata pel suo odore muschiato e aromatico.

ENGANHO. Picc. is. dell' Oceano Indiano, una delle is. della Sonda al S. O. di Sumatra.

ENGELBERG. Valle della Svizzera nel cant. d'Unterwalden, con badia di Benedettini, la cui fondazione risale all'XI secolo; prima della fine del XVIII l'abate era sovrano di tutta la valle. Questa è cinta da tutte le parti dai gioghi, e sembra come separata dal rimanente del mondo. È bagnata dall'Aa. Collegio; biblioteca nella badia: la chiesa è 3,180 piedi sopra il livello del mare. L'abate *Leodegaro Saltzmann* può dirsi il benefattore di questa valle, che a lui dee l'introduzione della manifattura e filatura della lana e della seta, e di molte altre industrie.

ENGELHAUS. Picc. bor. della Boemia, circ. d'Elnbogen.

ENGELHODZELL. Bor. dell'arcidue. d'Austria, sul Danubio, circ. dell'Inn; fabb. di porcellana.

ENGELHOLM. Cit. con porto della Svezia nel gov. e a 20 l. O. da Christianstadt.

ENGELROD. Bor. della Germania nel duc. d'Assia Darmstadt.

ENGELSBURG. Picc. cit. della Prussia, nel territ. di Bromberga.

ENGELSTHAL. Bor. del reg. di Baviera, circ. Rezat.

ENGEN. Cit. del gr. duc. di Bade, circ. del Lago, 8 l. N. O. da Costanza.

ENGENTHAL. Vill. della Baviera, circ. Reno.

ENGER. Cit. della Prussia nella Westfalia, 7 l. S. O. da Minden.

ENGERS. Vill. e cast. nella Prussia, prov. Coblenza sul Reno.

ENGHIEN o ENGUIEN *(Engyum)*. Cit. della Francia, dip. Senna e Loira; sorgenti d'acque minerali: 3 l. N. da Parigi. Ab. 1,600.

ENGHIEN. Cit. del reg. Belgico, prov. Hainaut; cast. del duc. d'Aremberga, con giardino magnifico. Ab. 4,000.

ENGIA o EGINA. Picc. is. della Grecia, situata quasi nel centro del Golfo di Atene; molti ant. monumenti.

ENGLAND. V. Inghilterra.

ENGLEFIELD. Cit. dell'Inghilterra, cont. Berks, 2 l. O. da Reading.

ENGLESQUEVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 6 l. S. S. O. da Dieppe.

ENGLISHCOWE. Baia del Gr. Oceano, su la costa S. O. della Nuova Irlanda.

ENGLISH HARBOUR. Porto vasto e sicuro dell' America Sett. su la costa S. d' Antigoa, una delle Piccole Antille.

ENGLISH NEIGHBOUHOOD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

ENGLISH POINT. Capo su la costa S. dell'is. di Terra Nuova: lat. N. 46° 49'.

ENGLISH POINT. Capo dell'America N., alla foce del S. Lorenzo: lat. N. 49° 40'.

ENGLISH TOWN. Vill. degli Stati Uniti americani, nella Nuova Jersey.

ENGSOE. Is. della Svezia nel Lago Maelar.

ENGUERA. Cit. della Spagna nel reg. di Valenza. Ab. 8,000.

ENHALOW. Picc. is. della Scozia, una delle Orcadi.

ENIED. V. Enyed.

ENIKALÉ o ENIKOL. Cit. della Russia Europea, nel gov. della Tauride, con cittadella robusta che protegge lo stretto dello stesso nome.

ENIMIE (Ste-). Cit. della Francia, dip. Lozère, 3 l. N. O. da Florae. Ab. 1,150.

ENIS. V. Ennis.

ENIT. Picc. is. della Francia, foce del Charente, all'E. dell'is. d'Aix.

ENKHUISEN. Picc. cit. dell'Olanda con porto, nella parte N. sul Zuiderzee; pesca delle aringhe assai operosa. Ab. 6,800.

ENKIRCH. Bor. del reg. della Prussia nel territ. di Coblenza.

ENKOEPING. Cit. della Svezia sul Lago Maelar, 9 l. S. O. da Upsal. Ab. 1,500.

ENNEDA. Bor. della Svizzera, cant. Glarona, bene edificato, uno dei centri principali dell'industria manifatturiera e del traffico del cant.

ENNEEAPAH. Picc. is. su la costa N. O. dell' America N.

ENNERDALEWATER. Lago dell'Inghilterra, assai pescoso, cont. Cumberland, attraversato dal f. Eden.

ENNEZAT. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 2 l. E. da Riom.

ENNIS. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. di Clare, sul Fergua, 47 l. S. O. da Dublino. Ab. 4,000.

ENNISBOPHIN. 2 Is. dell'Irlanda: una, nella cont. Galway; l'altra, in quella di Donegal.

ENNISCORTHY. Bor. dell'Irlanda, nella cont. Wexford, 21 l. S. da Dublino.

ENNISKILLEN. Cit. munita dell'Irlanda, prov. Ulster, capol. della cont. di Fermanagh, sur un'is. del Lago Earn, 33 l. N. O. da Dublino. Ab. 3,300.

ENNISTEAGE. Bor. dell'Irlanda, cont. Kilkenny.

ENO. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina del N.

ENOREA. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina del S.

ENOS. Cit. della Turchia Europea, con porto vasto e sicuro; traffico e navigazione attivi per Adrianopoli sul Maritza, e per tutti i porti del Mare di Marmara e dell'arcipelago Greco; 13 leghe N. O. da Gallipoli. Abitanti 7,000.

ENOSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont.

ENOTAEVSK. Picc. cit. munita della Russia Europea, prov. Astracan, sul Volga, 33 l. N. da Astracan.

ENOYER. Is. del gr. Oceano Equinoziale, una delle più vaste delle is. Pelew.

ENRICHETTA. Cit. degli Stati Uniti americani, cont. Ontario, sul Tennessee.

ENRICHETTA MARIA. Promontorio dell' America N. all'O. della baia di James e al S. della baia d'Hudson.

ENRICO. Promontorio degli Stati Uniti americani, nella Virginia, al S. dell'ingresso della baia Chesapeake.

ENRICO. Promontorio dell'America N. su la costa O. dell'is. della Regina Carlotta.

ENRICO (FEDERICO). Capo e baia del Gr. Oceano, al S. E. della Terra di Van Diemen.

ENRICO (PRINCIPE). Is. del Gr. Oceano nell' arcipelago Pericoloso.

ENS. F. dell'impero d'Austria, che deriva dal Salisburghese e mette nel Danubio.

ENS. Cit. dell'arciduc. d'Austria, al confluente del Danubio e dell'Ens, 33 l. O. da Vienna. Ab. 4,000.

ENSCHEDE. Picc. cit. del reg. Belgico, prov. Over Yssel, importante per le sue fabb. di tele. Ab. 3,000.

ENSDORF. Bor. della Baviera nel territ. d'Amberga.

ENSENACHOS. Picc. is. dell' America Sett., all' ingresso del vecchio canale di Bahama.

ENSISHEIM. Cit. e cast. munito della Francia, dip. Alto Reno, sul canale di Gultenbach; molti filatoi di lana: 5 l. S. da Colmar. Patria di *Giacomo Balde*. Abitanti 2,000.

ENSIVAL. Vill. del reg. Belgico nella prov. di Liegi, sul Weser.

ENSTER. Picc. porto della Scozia, su la costa N. del Golfo di Forth.

ENTELLA. F. del reg. di Sardegna nel Genovesato; dopo il Magra è il più importante della Riviera di Levante; divide i territ. di Chiavari e Lavagna, e mette in mare; alla sua foce è valicato da magnifico ponte in legno.

ENTLEN. F. della Svizzera, cant. Lucerna, che gettasi nell'Emm e dà suo nome all'Entlibuch.

ENTLIBUCH. Bella valle della Svizzera, cant. Lucerna; pingui pascoli; gr. allevamento di grosso e minuto bestiame; filatura di cotone, canapa, lino. Egli è in Escholzmatt e a Marbach o Marpach che si fa filo di lino finissimo, che pagasi 40 e sino 50 *batz* la libbra.

ENTRAIGUES. Cit. della Francia, dip. Aveyron, 5 l. N. O. da Espalion. Ab. 1,700.—Bor. nel dip. Valchiusa, 3 l. N. E. da Avignone.—Vill. nel dip. Isero, 8 l. S. E. da Grenoble.

ENTRAIGUES. V. Antraigues.

ENTRAINS. Cit. della Francia, dip. Nièvre, 4 l. O. da Calmecy. Ab. 1,100.

ENTRANCE o ENTRATA. Picc. is. del Gr. Oceano nella Zelanda N., stretto di Cook: lat. S. 22° 28' 30".

ENTRAQUE. Bor. del Piemonte, prov. di Cuneo, nel mand. di Valdieri. Ab. 3,147.

ENTRATICO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, all'ingresso di Valcavillina. Nel territ. gr. caverna di mezz'ora di cammino, ricchissima in stalattiti, tutta di pietra calcare.

ENTRECASTEAUX. Is. dell'Oceania, su la costa O. della Luisiade: lat. S. 10° 30'.

ENTRE-MINHO-Y-DUERO. Prov. del Portogallo, assai fertile, notevole, massime pel suo vino squisito, conosciuto sotto il nome di *Porto*.

ENTREMONT. Valle della Svizzera, cant. Vallese; 5 l. di lung.; attraversata dalla strada che mette al Gr. San Bernardo. Mirabile il bel ghiacciaio di Valsorey, formato dalla riunione di acque di altri due ghiacciai.

ENTREMONT IL VECCHIO. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. di Les-Echelles. Abitanti 1,805.

ENTREVAUX. Cit. della Francia, dip. Basse Alpi, 6 l. N. E. da Castellane. Ab. 1,400.

ENTZHEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 2 l. S. O. da Strasburgo.

ENVERMEU. Vill. della Francia, dip. Senna Inferiore, 3 l. E. da Dieppe.

ENVIE. Bor. del Piemonte nella prov. di Saluzzo. Abitanti 2,670.

ENY (St-). Bor. della Francia, dip. Manica, 3 l. S. O. da Carentan.

ENYED (NAGY). Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, 6 l. N. da Carlsburg.

ENYICZKE. Bor. dell'Ungheria, com. di Abaujvar.

ENZ. F. della Germania nel reg. di Würtemberga e nel gr. duc. di Bade, che sbocca nel Necker.

ENZA. F. dell'Italia, detto da *Plinio*, *Nicia*, e ne' diplomi di *Carlomagno*, *Incia*, che deriva dalle pendici dell' Apennino sul Parmigiano, e dopo aver bagnato molte terre di quello stato e del Modenese, mette in Po.

ENZBERG. Bor. del reg. di Würtemberga su l'Enz.

ENZELI. Cit. della Persia nel Ghilan, su la costa S. O. del Mar Caspio, con porto.

ENZERSDORF (STAEDTL). Cit. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Manhartsberg, sul Danubio.

ENZERSDORF-IN-THAL. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Manhartsberg.

ENZWEIHINGEN. Bor. del reg. di Würtemberga, su l'Enz.

EO. F. della Spagna tra la Galizia e le Asturie, che sbocca nel Golfo di Guascogna.

EOOA o EOUA. Is. del Gr. Oceano Equinoziale nell'arcipelago degli Amici: lat. S. 21° 24'; long. E. 177° 25'.

EPAIGNE. Bor. della Francia, dip. Euro, 2 l. S. da Pont-Audemer.

EPARGNE. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 6 l. S. O. da Saintes.

EPARRE. Bor. della Francia, dip. Isero, 3 l. O. da La-Tour-du-Pin.

EPENSE V. Espense.

EPERIES. Cit. dell'Ungheria, capol. del com. di Sarosch, circ. al di qua del Theiss, sede vesc.; gr. traffico di tele, cereali, vino, bestiame; nel territ., salina; opali bellissime: 7 l. da Kaschau. Ab. 9,200.

EPERNAY (*Sparnacum*). Ant. cit. della Francia, dip. Marna, in territ. vitifero, importante pe' suoi vini di Sciampagna di ogni genere, di cui fa gr. traffico; cellieri vastissimi: 7 l. O. da Châlons. Ab. 5,000.

EPERNON. Cit. della Francia, dip. Euro e Loira, sur un colle: 5 l. N. E. da Chartres. Ab. 1,500.

EPFRATA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, 5 l. N. da Lancastro.

EPIDAURO. V. Piatha.

EPIFANIO. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tula.

EPILLA. Cit. della Spagna nell'Aragonese, su lo Xalon.

EPINAC. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, miniera di carbon fossile: 3 l. N. E. da Autun.

EPINAL (*Spinalium*). Picc. cit. della Francia, capol. del dip. dei Vosgi, divisa dal Mosella in due parti: in gr. e in picc. Fabb. di tele, maiolica, olio, industria manifatturiera più importante, ldo: 80 l. E. da Parigi. Abitanti 9,526.

EPINAY. Vill. della Francia, dip. Senna: 2 l. N. O. da St-Denis.

EPINE (L'). 2 Vill. della Francia: uno, 2 l. S. da Montreuil; altro 3 l. N. E. da Étampes.

EPINE (NOTRE-DAME-DE-L'). Vill. della Francia, dip. Marna, 2 l. E. da Châlons.

EPINEUIL. Bor. della Francia, dip. Yonne, 1 l. N. da Tonnerre.

EPINEUX. Bor. della Francia, dip. Sarthe, 2 l. N. O. da Mans.

EPINGEN. V. Eppingen.

EPINOY. Bor. della Francia, dip. Nord, 5 l. E. da Bèthune.

EPIRO. V. Albania.

EPISCOPIA. Bor. del reg. di Napoli, prov. Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Latronico, dioc. di Anglona e Tursi, a 50 m. da Matera, fra gli Apennini presso il monte di Teana, in sito piano, bagnato all' O. dal f. Sinni pescoso, su cui vedesi un vecchio ponte. Il suo territ. sta fra que' di Teana, Policastro, Castelsaraceno, e Chiaromonte; in esso, grano, granone, olio, vino, pascoli, cacciagione. Non lungi, la chiesa di *S. Maria del Piano*, avanzo del soppresso monastero di *Colonetani*, dove a' 2 di luglio fiera annuale di bestiame ed altre merci. Presso l'abitato evvi un gran sasso, detto *pietra di Ciamparelli*, che meravigliosamente poggia su tre punti.

EPOISSES. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 3 l. O. da Semur. Ab. 1,000.

EPPELHEIM. Vill. del gr. duc. di Bade; nel territ. di Heidelberga.

EPPENDORF. Vill. della Germania, nel territ. d'Amburgo.

EPPING. Bor. dell'Inghilterra, cont. Essex, 7 l. N. da Londra.

EPPING. Bor. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 8 l. O. da Portsmouth.

EPPINGEN. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade. Ab. 2,150.

EPSOM. Cit. dell'Inghilterra nel Surrey; sorgenti d'acque minerali; quivi si estrae il sale amaro o purgativo, detto *sale d'Inghilterra* o *d'Epsom* : 6 l. S. da Londra. Ab. 2,000.

EPSOM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 2 leghe N. O. da Portsmouth. Abitanti 3,000.

EPSTEIN. Bor. e cast. della Germania nel duc. di Nassau.

EPTE. Picc. f. della Francia che mette nel Senna.

EPWORTH. Cit. dell'Inghilterra, cont. Lincoln, nell'is. di Axholm. Patria di *J. Wesley* : 67 l. N. da Londra. Ab. 1,800.

EQUAGUELON. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, nel territ. di Pontaudemer.

EQUATORE (REPUBBLICA DELL'). Nuovo stato dell'America Sett., formante parte delle regioni confederate del S., diviso in 3 dip.: *Equatore, Guayaquil, Chimborazo*, e in 8 prov.: *Pichincha*, *Imbabura*, *Chimborazo*, *Guayaquil*, *Manaby*, *Cuenca*, *Loxa* e l'arcipelago dei *Gallapagos* all'O., a 150 l. dalla costa. Quito, cap. Ab. 700,000.

ERA. F. della Toscana, uno de' più copiosi confluenti dell'Arno, che deriva da 2 rami, diversi di posizione: l'*Era Viva*, che sorge nelle piaggie di Pignano sul fianco O. del poggio di Castel Vecchio; l'*Era Morta*, che scaturisce da due rivi fra S. Nastasio e Spicchisiola, alla base del monte Miccioli. Sotto le pendici O. di Volterra l'Era Morta si unisce alla Viva.

ERACLEA. V. Eregri ed Erekli.

ERACLIA. Picc. is. dell'arcipelago Greco, 2 l. S. da Nasso.

ERADIBA. Cit. dell'Africa nell'Abissinia, all'O. di Gondar.

ERAMO (S.t'). Gr. terra del reg. di Napoli nella Terra di Bari, distr. di Altamura, capol. di circon., dioc. di Bari, da cui dista m. 26, e da Gioja 6 N. Il suo territ. parte piano e parte montuoso contermina all'O. co' colli di Altamura, al S. E. col territ. di Castellaneta, e dà grano, legumi, vino, frutta; querceti, molti cespugli, lentischi; pingui pascoli. Industria di grosso e minuto bestiame; allevamento ancora di piccoli cavalli. Miniera di argento, negletta però a causa della grande spesa, esperimentata eguale o superiore a' prodotti. Ab. 5,300, industriosi e trafficanti.—Vill. dello stesso reg. e nome nella Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Saviano, a 12 m. da Napoli, in luogo piano. Nel territ., frumento, legumi, vino, canapa, frutta ecc.; in esso si rinvennero varii frammenti di lapidi, con una intera sepolcrale di *Lucio Calvidio Clemente*, morto di anni 20, già *Duumviro* di Nola, quivi seppellito con *Lucio Calvidio Remondini* suo liberto. Ab. 1,120.

ERASMO (S.t'). Picc. is. del reg. Lombardo Veneto nelle Lagune di Venezia.

ERBA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, capol. di distr., deliziosamente situato sul pendio di una collina a guisa di anfiteatro. Ville magnifiche, tra le quali per bellezza di positura e di prospetto, e per l'eleganza degli edifizi e de' giardini, spicca la villa *Amalia* del *Marliani*, disegno dell'architetto *Leopoldo Polak*, che diventò poscia proprietà di *Giuseppe Marietti*, negoziante illustre e onorevolissimo, a cui fu tolta da impensate sciagure. Nel giardino avvi un busto in marmo dello scultore *Franchi*, eretto dal *Marliani* alla memoria di *Parini*; in una sala a pian terreno, una bella dipintura dell'*Aurora*, lavoro giovanile del celebre *Giuseppe Bossi*.

ERBACH. Picc. cit. del duc. dell' Assia Darmstadt, princ. di Starkenburgo, con magnifico cast. del cont. d'*Erbach*. Ab. 2,200.

ERBACH. F. del reg. di Baviera, circ. del Reno.

ERBAJ. V. Erbiers.

ERBANNO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, in Valcamonica

ERBE. V. Rubla.

ERBIL. Cit. della Turchia Asiatica nel Kurdistan, in seno a vasta e fertile pianura.

ERBISDORF. Vill. della Sassonia nel territ. di Freiberga; miniera argentifera.

ERBRAY. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 2 l. S. E. da Châteaubriant; cava di marmo.

ERCHIA. Picc. vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi, presso il mare. Ab. circa 130, addetti alla pescagione, per la quale fanno l' industria pure di salare gli alici donde cavano buon guadagno.

ERCHIE. Borgo del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Brindisi, circon. e dioc. di Oria, da cui dista m. 7, in luogo piano e d'aer sano, con prodotti abbondevoli e varii. Ab. 1,800.

ERCOLANO. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri.

ERCOLANO. V. Portici.

ERCOLE. V. Porto Ercole.

ERCOLE. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr., circon. e dioc. di Caserta a 3/4 di m. Vuolsi aver preso tal nome da un ant. tempio di *Ercole* ch'era lì presso, edificato a' tempi de' Longobardi. In questo vill. nacquero i *Santoro, Giulio Antonio*, cardinale, *Francesco Antonio* suo fratello, arcivescovo di Santaseverina, e *Paolo Emilio* lor nipote, arcivescovo di Cosenza, noto nella storia ecclesiastica e più ancora nella letteraria, chiamato dal *Boccalino*, il *Tacito novello*, fu dipoi arcivescovo di Urbino, passatovi al 28 novembre 1623, ove morì al 4 agosto 1635 di anni 75; vuolsi dal *Toppi* che *Urbano VIII* chiestolo cosa direbbe di lui nelle sue storie, l'arcivescovo di Urbino rispose, *la verrà beatissimo padre*, ciò non piacque al pontefice, per cui il *Santoro* perdette il cappello cardinalizio.

ERCUIS. Bor. della Francia, dip. Oise, 5 leghe S. da Beauvais.

ERD. Bor. dell'Ungheria sul Danubio nel com. di Stuhlweissenburg.

ERDING. Cit. della Baviera, nel circ. dell'Isar, 6 l. N. E. da Monaco. Ab. 2,000.

ERDOED. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia, sul Danubio.

ERDOED. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Szathamar.—Altro bor. nello stesso reg. e com. coll'aggiunto di *Zada*.

EREDITA'. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio, a 35 m. da Salerno, d'aria malsana. Prodotti di prima necessità. Ab. 260.

EREGRI. Cit. e porto della Turchia Asiatica nella Natolia sul Mar Nero: 45 l. E. da Costantinopoli.

EREKLI. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, sul Mar di Marmara.

EREMITA. Is. dell'Oceania nell'arcipelago della Nuova Bretagna.

EREMITA. Is. dell'America Merid., al S. della Terra del Fuoco, la cui punta S. E. forma il Capo Horn.

EREMITI. Picc. vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Laurito, dioc. di Capaccio, presso Cuccaro, di cui era casale, alle falde della mont. detta *Cavallara*, a 7 m. dal mare e 60 da Salerno. Ab. 150, agricoltori.

ERESMA. F. della Spagna, che deriva dal territ. di Segovia, e si unisce all'Adaja.

ERFT. F. della Prussia che mette nel Reno.

ERFURT. Cit. munita della Prussia, capol. del gov. dello stesso nome, un tempo cap. dell'Alta Turingia, e sede di una università estinta nel 1816. Scuole cattoliche e protestanti, biblioteca, orto botanico. Nella torre della bella chiesa di *S. Maria*, campana enorme. Fabb. e manifattura di tessuti di lana, berretti, aghi, tabacco, carta, ecc.: 66 l. S. O. da Berlino. Ab. 25,000.

ERGELZ o ERGOLTZ. Valle e f. della Svizzera, cant. Basilea, che ha origine su lo Schafmatt; attraversa gr. parte del cant. e scaricasi nel Reno. La valle è bella, popolosa, ricca in pascoli e alberi fruttiferi. Sur un' altura

che domina tutti i dintorni, vedesi il vasto cast. di Farnsburgo, celebre nella storia elvetica.
ERGUEM. F. della Russia Europea nel gov. di Riga.
ERIBOL-LOCH. Golfo della Scozia, su la costa N. della cont. di Sutherland.
ERICEYRA. Bor. marit. del Portogallo nella prov. di Torres Vedras, 8 l. N. O. da Lisbona.
ERICHSBURG. Cast. R. del reg. di Annover, 8 l. N. da Gottinga.
ERICHT. Lago e f. della Scozia tra le cont. d'Inverness e Perth.
ERICIA. Nome che si propone di dara alla VII parte del mondo da formarsi colla Groenlandia, colle terre sotto e intorno il Polo Artico e colle is. adiacenti.
ERICK. Stretto su la costa O. della Groenlandia: lat. N. 63° 30'.
ERIÇKO. Bor. della Turchia Europea nell'Albania.
ERIÈ. Gr. lago dell'America N., che mette nel Lago Ontario.—Gr. canale della stessa regione e nome nella Nuova York, assai importante pel traffico che da Albany su l'Hodson va quasi in linea retta sino a Buffalo sul Lago Eriè: circa 120 l. di lung.—2 Cont.: una, nella Nuova York; l'altra nella Pensilvania.—Vill. e forte dell' Alto Canadà.
ERIMU'. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Indiana, su l'Ohio.
ERISKAY. Is. della Scozia, una delle Ebridi, al S. dell'is. Uist.
ERIVAN. Cit. della Russia Asiatica nell'Armenia, già tempo appartenente alla Persia, difesa da cittadella robustissima; ne'dintorni ant. monastero di *Edjmiazin*, sede del patriarca armeno: 61 l. E. da Erzerum. Ab. 15,000.
ERIZA. Picc. cit. della Spagna nell'Aragona, 7 l. O. da Calatayud.
ERK. Is. del Mar Baltico, al S. O. della Finlandia.
ERKELENZ. Cit. della Prussia nel territ. d'Acquisgrana.
ERLACH. F. dell'arcid. d'Austria, che dopo essersi unito all'Erlach Minore, mette nel Danubio presso Pechlarn.
ERLACH. Picc. cit. della Svizzera, cant. di Berna, sul lago di Bienne.
ERLANGEN. Cit. del reg. di Baviera, circ. Rezat, sul Reduitz. Università, biblioteca, istituto politecnico ed altre fondazioni scientifiche e letterarie. La sua industria manifatturiera, assai attiva, è dovuta in gr. parte ai Francesi, quivi rifuggiti alla rivocazione dell'editto di Nantes. Bel cast. con giardini, ospedale, vasta piazza del mercato. Ab. 19,000.
ERLAPH. Lago e f. dell'imp. d'Austria, nella Stiria.
ERLAU o EGER (*Agria*). Cit. arciv. dell'Ungheria, nel circ. al di qua del Theiss, importante per edifizi, industria manifatturiera, traffico. Notevoli la cattedrale, il palazzo arciv., quello grandioso che era un tempo sede dell'università, la biblioteca, specula, bagni, ecc.; nel territ., vini rinomati. Ab. 16,800.—Cast. arciv. sontuoso ne'dintorni.
ERLENBACH. Bor. della Svizzera sul Lago di Zurigo.
ERLENMARKT. Bor. della Transilvania.
ERLI. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Albenga. Ab. 656.
ERMANTINGEN. Bor. della Svizzera, cant. di Turgovia, in amena situazione sul Lago di Costanza.
ERMENONVILLE. Vill. della Francia, dip. Oise, a 10 l. tra le strade di Louvres e Dammartin. Già tempo non era che una palude, ma dal *Morel* trasformato in paese incantevole dove la natura è stata abbellita dall'arte. Cast. magnifico. Luogo celebre pel soggiorno e la morte di *G. G. Rousseau*: la sua tomba è in un'is. detta de'*Pioppi*.
ERMS. Picc. f. del reg. di Würtemberga che sbocca nel Necker.
ERMSLEBEN. Bor. della Prussia nel Merseburghese; patria di *Gleim*.
ERNATIA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
ERNAU. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria.
ERNE. F. dell'Inghilterra, cont. Devon; mette nella Manica.
ERNE. F. della Scozia, cont. Perth, che deriva da un lago dello stesso nome, e si unisce al Tay.
ERNE. F. dell'Irlanda, cont. Longford, che forma prima di sboccare nella Baia di Donegal un lago detto pure *Erne*, mirabile per la pittorica e svariata bellezza delle sue sponde.
ERNÉE. Cit. della Francia, dip. Mayenne, sur un f. dello stesso nome, 6 l. N. da Laval. Ab. 6,000.
ERNEST. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà.
ERNSPACH. Bor. del reg. di Würtemberga sul Kocher.
ERNSTBRUNN. V. Ehrensbrunn.
EROD o EROAD. Cit. dell'Indostan Inglese nella prov. di Coimbatore o Koimbatur.
ERP. Bor. della Prussia, nel territ. di Colonia.
ERPEL. Bor. della Prussia, nel territ. di Coblenza.
ERPFINGEN. Bor. del reg. di Würtemberga, nel circ. della Selva Nera.
ERROL. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire sul Connecticut.
ERROMANGA. Is. dell'Oceania nelle Grandi Cicladi o Nuove Ebridi, importante per le sue vaste foreste di sandalo: ab. feroci.
ERRUR. Cit. dell'Indostan Inglese nel Misore.
ERSCHE. F. del reg. d'Annover nel Luneburghese.
ERSTEIM o ERSTEIN. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, su l'Ill; territ. essai ferace in tabacco. Ab. 2,500.
ERT-HOLMAR. Gruppo d'is. della Danimarca nel Baltico.
ERTVELDEN. Bor. del reg. Belgico, 3 l. da Gand.
ERUKTI. Cit. della Turchia Asiatica, 9 leghe S. da Akiska.
ERVY. Bor. della Francia, dip. Aube, 7 leghe S. da Troyes.
ERWASH. F. dell'Inghilterra, che mette nel Trent.
ERWILLE. Bor. della Prussia, 2 l. S. da Lippstadt.
ERWITE. Bor. della Prussia, nel territ. di Arnsberga.
ERZERUM. Gr. cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, capol. del pascialato dello stesso nome, alle falde di una munt., sur un ramo dell'Eufrate, in territ. ameno e fertile: baloardo dell'imp. Ottomano dalla parte della Russia e della Persia. Moschee grandiose; bazar; caravanserai, arsenale, magazzini vastissimi, stivati di mercanzie. Notevole la fabb. delle armi, massime sciabole molto rinomate. Officine numerose di rame. Ab. dagli 80 ai 100,000.
ERZGEBIRGE. Circ. del reg. di Sassonia, e nome di una parte de'monti Sudeti che s'inoltra declinandosi in questa regione, ricchi in metalli e minerali, massime in argento e cobalto.
ESCALA (LA). Picc. cit. della Spagna nella Catalogna, all'E. di Girona.
ESCALGRAIN. Baia della Francia, dip. Manica, al S. dell'Hogue.
ESCALONA. Cit. della Spagna su l'Alberche, in fertile pianura, 8 l. N. O. da Toledo.—Altra cit. dello stesso reg. e nome, 6 l. N. N. E. da Segovia.
ESCALONA. Picc. cit. della Turchia Asiatica nella Siria, 15 l. S. da Giaffa.
ESCARCEO. Punta dell'Oceano Indiano, su la costa S. dell'is. Luzon.
ESCASSEFORT. Bor. della Francia, dip. Lot. e Garonna, 3 l. O. S. O. da Montauban.
ESCAUT. V. Schelda.
ESCH. Bor. dell'Olanda nel Lucemburghese.
ESCHACH. F. della Baviera, nel circ. dell'Alto Danubio.
ESCHACH. 2 Bor. del reg. di Würtemberga: uno nel circ. di Jaxt; l'altro, in quello del Danubio.
ESCHBACH. F. della Baviera, nel circ. dell'Alto Meno.
ESCHEBALA. Cit. della Turchia Europea sur i confini della Bulgaria.
ESCHELKAM. Bor. della Baviera, nel circ. del Basso Danubio.
ESCHENAU. Bor. della Baviera, circ. Rezat.
ESCHERSHAUSEN. Bor. della Germania nel duc. di Brunswick.
ESCHIMAVI o ESCHIMESI. Popoli dell'America N., sparpagliati in regioni vastissime, nella Groenlandia, nel Labrador, su le sponde del Mackensie e Copper-Mine,

ecc. Generalmente, picc. statura, spalle larghe, membruti, soggetti a pinguedine. Alla nettezza avversi; vivono più di pesca che di caccia. D'indole dolce, umana. Assai ingegnosi nella costruttura delle loro navicelle, colle quali sprezzando e superando tutti i pericoli, fanno viaggi lunghissimi.

ESCHIMAVI (BAIA DEGLI). Su la costa S. E. del Labrador: lat. N. 51° 22'; long. O. 60° 10'.

ESCHIMAVI (PROMONTORIO DEGLI). Nella baia d'Hudson; lat. N. 61° 12'.

ESCHIMAVI (IS. DEGLI). Picc. is. del Golfo S. Lorenzo, presso la costa S. del Labrador, al N. dell'is. Anticosti: lat. N. 50° 12'; long. O. 65° 30'.

ESCHWEGE. Cit. della Germania nell'Assia Cassel, sul Werra.

ESCHWEILER. Bor. della Prussia, nel territ. di Acquisgrana.

ESCK. Vulcano ignivomo dell'America Sett. nell'is. di Giovanni Mayen, scoverta nel 1611 da un Olandese di questo nome; è il vulcano più boreale del Nuovo Mondo.

ESCLAVONIA. V. SCHIAVONIA.

ESCODAR. V. SCUTARI.

ESCOMMOY. V. ECOMMOY.

ESCOULOUBRE. Vill. della Francia, dip. Aude; bagni termali assai frequentati.

ESCOYEUX. Bor. della Francia, 3 l. N. E. da Saintes.

ESCUDO. Picc. is. del Mare delle Antille, presso la costa della Nuova Granata: lat. N. 9° 12'; long. O. 83° 29'.

ESCURIALE. Bor. della Spagna, immenso cast. R. e convento che serve a villeggiatura del monarca e a stanza dei frati Gerolimini, edificato da *Filippo II* in memoria della vittoria di S. Quintino. Il convento è osservabile per la sua architettura, i preziosi oggetti d'arti belle e biblioteca. Magnifica la gr. chiesa colle tombe dei re. Giardini deliziosi. Ab. 2,100.

ESCUROLLES. Cit. della Francia, dip. Allier, su l'Andillot, 2 l. N. E. da Gannat. Ab. 1,100.

ESEBEING. Bor. del reg. di Würtemberga, 3 l. S. O. da Rottweil.

ESEL. V. OESEL.

ESENS. Cit. del reg. d'Annover, nel princ. d'Ostfrisia.

ESFERAIN. Cit. della Persia, 38 l. E. da Aster-Abad.

ESFERE. Cit. dell'Asia nel Turkestan.

ESGUEIRA. Cit. del Portogallo nel territ. di Beira, 5 l. S. da Aveiro.

ESHI-ADALIA. Ant. cit. della Turchia Asiatica nella Caramania, quasi al tutto soqquadrata.

ESHRP. Cit. e porto della Persia sul Mar Caspio nel territ. di Mazanderao.

ESINE. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, su la sinistra dell'Olio in tarrit. fertile.

ESINO. F. degli Stati Ecclesiastici; mette nell'Adriatico fra Ancona e Sinigaglia.

ESINO SUPERIORE e INFERIORE. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como.

ESK. 4 F. della Scozia: uno, nella cont. di Dumfries che dà il nome ad una valle e mette nel Golfo di Solway; altro, nella cont. di Edimburgo, formato dall'unione del Nord Esk col Sud Esk, e sbocca nel Golfo di Forth; il 3°, detto Esk del Nord, nella cont. d'Angus, che gettasi in mare; il 4°, detto Esk del Sud, attraversa la cont. di Angus e scaricasi in mare all'O. di Monrose.

ESKARMERUN. Cit. della Persia nel Khusistan.

ESKDALE. Valle della Scozia lunghesso il f. Esk, in pingui pascoli fertilissima.

ESKEFIORD. Is. dell'America Danese nell'Islanda.

ESKER. F. della Turchia Europea nella Bulgaria che mette nel Danubio.

ESKHANDERIAH. V. ALESSANDRIA.

ESKHANDEROUN. V. ALESSANDRETTA.

ESKI-ADALIA. V. ESHI-ADALIA.

ESKI-CHECHER. Cit. dell'Asia Minore nella Natolia, rinomata pe'suoi bagni termali.

ESKIE. Cit. dell'Arabia nell'Yemen, 25 leghe N. da Adeu.

ESKI-FOROS. V. KOKINO-PHANARI.

ESKI-KRIM. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tauride.

ESKILSTURA o ESKILSTUNA. Cit. della Svezia nella Sundermania, sul lago Hielmar.

ESKI-PARGANA. Cit. e porto della Turchia Europea nella Bulgaria, sul Mar Nero.

ESKI-SARA o SAGHRA. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, alle falde del Balkan, in territ. fertile; gr. fabb. di tappeti ed altre industrie. Bagni assai frequentati. Ab. 20,000.

ESKIUDAR. V. SCUTARI.

ESLA. F. della Spagna, prov. Leone, che deriva dalle mont. delle Asturie e gettasi nel Duero.

ESLIDA. Picc. cit. della Spagna nel reg. di Valenza.

ESLINGEN. V. ESSLINGEN.

ESMERALDAS. F. dell'America Merid. che deriva dalla giogaia delle Ande e sbocca nel Gr. Oceano.

ESMERALDAS. Bor. dell'America Merid. nella rep. dell'Equatore, prov. Pichincha, in territ. fertile, massime in caccao assai pregiato.

ESMERALDAS. Cit. dell'America Merid., rep. Venezuela, prov. Guiana.

ESMOUTIER. V. EYMOUTIERS.

ESNA. V. SIUT.

ESNEH (*Latopolis*). Cit. dell'Egitto alla sinistra del Nilo, capol. di una prov. dello stesso nome, importante per le reliquie maestose di ant. monumenti. Luogo di convegno delle carovane del Darfour e del Sennaar.

ESOPO. F. e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York su l'Hudson.

ESPADA-CINTA. Cit. munita del Portogallo nella prov. di Tras-os-Montes, sul Duero.

ESPAGNAC. V. ISPAGNAC.

ESPAIN (St-). Bor. della Francia, dip. Indre e Loira; 5 l. E. da Chinon.

ESPALION. Cit. della Francia, dip. Aveyron; fabb. di tessuti di lana, buratti, tele, marrocchini, ecc.: 6 l. N. da Rodez. Ab. 3,400.

ESPALMADOR. Picc. is. della Spagna, coperta da pascoli e boschi, una delle Baleari.

ESPARRAGUERRA. Picc. cit. della Spagna nella Catalogna, 5 l. N. da Villafranca.

ESPARTELL. Picc. is. della Spagna, fra Ivica e Formentera, una delle Baleari.

ESPEJA (*Claritas Julia*). Picc. cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia. Ab. 1,800.

ESPELETTE. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei: 3 l. S. da Baionna.

ESPENSE. Bor. della Francia, dip. Marna: 3 l. S. da St-Menhould.

ESPERAZA. Bor. della Francia, dip. Aube: 2 l. S. da Limoux.

ESPERIA (NUOVA). Colonia inglese dell'Oceania su la costa O. nell'arcipelago di Leeuwin, che ogni dì si fa sempre più prosperosa.

ESPIERRES. Bor. del reg. Belgico, 3 leghe N. da Tournay.

ESPINOSA. Bor. della Spagna, 12 l. N. da Burgos.

ESPINOUSE. Catena di gioghi della Francia, dip. Hérault.

ESPORLES. Picc. cit. della Spagna, su la costa O. dell'is. di Maiorica.

ESPOSENDA o ESPOZENDA. Cit. e porto del Portogallo, prov. Minho: 6 l. N. O. da Oporto.

ESPRIT (St-). Cit. della Francia, dip. Lande, rimpetto a Baionna da cui non è separata che dal corso dell'Adour. Cittadella che difende la cit. e porto di Baionna. Ab. 5,997.

ESPULSI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Montalto, a 12 m. da Cosenza, sulle falde di un monte degli Apennini. Prodotti di prima necessità. Ab. 630.

ESQUEHERIES. Bor. della Francia, dip. Aisne.

ESSARTS (LES). Cit. della Francia, dip. Vandea, 4 l. S. E. da Borbone Vandea. Ab. 2,200.

ESSECK o ESZEK (*Mursa*). Cit. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia civile, territ. Verovitz, sul Drava; avanzi di ant. romane. Ab. 9,400.

ESSEN. Cit. della Prussia, territ. di Dusseldorf. Abitanti 4,600.

ESSEQUIBO o ESSEQUEBO. F. dell'America S, tra

l' Orenoco e l' Amazzone, che divide la Colombia dalla Guiana Inglese.

ESSERS BLAY. Vill. del reg. di Sardegna nell'Alta Savoia, mand. Albert-Ville. Ab. 1,008.

ESSEX. Cont. marit. dell' Inghilterra; Colchester, capol.

ESSEX. 5 Cont. degli Stati Uniti americani: 1°, al N. E. di Massachussets; 2°, nel Nuovo Jersey su l'Hudson; 3°, nella Nuova York; 4°, nel Vermont; 5°, nella Virginia. —2 Cit. dello stesso stato e nome: una, 5 l. N. O. da Salem; altra, nel Vermont, sul f. Onion, cont. dell'Alto Canadà fra'laghi St-Clair e Eriè.

ESSEY. Bor. della Francia, dip. Meurthe: 6 l. N. da Toul.

ESSING. Bor. del reg. di Baviera su l'Altmuhl.

ESSINGEN. Bor. del reg. di Würtemberga, circ. di Jaxt.

ESSINGTON. Golfo dell'America Sett. nel Nuovo Cornovaglia: lat. N. 54° 14'; long. O. 142° 10'.

ESSLINGEN. Cit. del reg. di Würtemberga, nel circ. e sul f. Necker, 3 l. E. S. E. da Stuttgard. Ab. 5,600.— Ne'suoi dintorni avvi un vill. dello stesso nome, coll'aggiunto di *Ober*.

ESSOMMES. Bor. della Francia, dip. Aisne, sul Marna, 1 l. S. O. da Château-Thierry.

ESSONNE. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, presso Corbeil.

ESSOYES Bor. della Francia, dip. Aube; vini prelibati, patria di *Lemoine*.

EST. Picc. porto della Scozia all'ingresso del f. Tay.

EST. Canale degli Stati Uniti americani nel Connecticut, fra le is. Lunga e Nuova York.

EST. Picc. is. delle Canarie, 4 leghe E. dall' is. Graciosa.

EST. Is. e promontorio su la costa E. della Nuova Zelanda.—Baia della stessa regione e nome presso lo stretto di Cook.

EST. Promontorio dell'Asia presso lo stretto di Behring.

ESTAB-EL-ANTAR. Cit. marit. dell'Arabia nell'Hedjaz, su la via delle carovane del Cairo alla Mecca: 60 l. N. O da Medina.

ESTACHAR V. Estakhar.

ESTADILLA. Picc. cit. munita della Spagna nell'Aragonese.

ESTAGEL. Bor. della Francia, dip. Pirenei Orientali, 4 l. N. O. da Perpignano.

ESTAGNAC. V. Etaignac.

ESTAIO. V. Etain.

ESTAING. (*Stagnum*). Cit. della Francia, dip. Aveyron, sul Lot, 2 l. N. O. da Espalion.

ESTAIRES. Cit. della Francia, dip. Nord; fabb. di tele e di merletti: 4 l. S. E. da Hazebruck.

ESTAKHAR, ESTEKHAR o ISTHAKHAR. Cit. della Persia nel Farsistan, 12 l. N. E. da Chivas. Ne'suoi dintorni trovansi le ruine di *Persepoli*, la più ant. e magnifica cit. dell'Asia, poste secondo le tavole arabe a 88° 30' di long. E. e 30° 27' di lat. N. Innalzansi grandiose a foggia di anfiteatro, internandosi nel semicircolo formato dal *Kovhivahmet* o Monte della Misericordia, detto ora *Takti Djemched* cioè il *Trono di Djemched*, che vuolsi dagli Orientali, comechè con isvariata opinione, il fondatore di questi edifici. Il monte in cui giacciono quelle reliquie maestose forma un'area o superficie ineguale di 1,200 piedi di lung., e 1,690 di larg., tagliata perpendicolarmente, e circondata da un muro di 4,000 piedi di circonferenza, tutto di marmo screziato. Taluni credono il complesso di que'diroccamenti siccome pertinente a tempio vastissimo, altri ad una reggia. Ora ivi domina il genio della distruzione; i tremuoti e la ferocia degli uomini tutto sconvolsero ed atterrarono; in mezzo a que'monumenti colossali, a porte ed archi infranti, a colonne tronche, a mura sfasciate, a marmi per ogni dove sparpagliati, errano armenti, e gli acquidotti servono di ritiro a rettili velenosi.

ESTANG. Bor. della Francia, dip. Gera, 9 l. O. S. O. da Condom.

ESTAPA. Cit. dell'America Sett. nel Messico, 5 l. O. da Villa-Hermosa.

ESTARDE. Promontorio della Spagna nella Catalogna, al S. del Golfo di Rosas.

ESTAVAYER. Cit. della Svizzera, cant. Friburgo, sul lago di Neufchâtel, in amena situazione. Aut. cast. Ab. 1,500.

ESTE (*Ateste*). Cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova, alle falde dei Monti Euganei, attraversata dal canale Monselice, in territ. fertile in cereali, viti e pascoli. Fabb. di panni grossolani, maiolica; teatro: 6 l. S. O. da Padova. Ab. 8,000.

ESTE. F. del reg. d'Annover nel Luneburghese, che si unisce all'Elba.

ESTELLA. Cit. della Spagna nella Navarra, 6 l. S. O. da Pamplona.

ESTEN. Bor. della Germania, duc. Nassau, nel territ. di Dietz.

ESTEPA. Bor. della Spagna, 6 l. E. da Siviglia.

ESTEPHE. (St-). Vill. della Francia, dip. Gironda, rinomato pei vini.

ESTEPONA. Cit. della Spagna, nel reg. di Granata, prov. Malaga. Ab. 2,500.

ESTER. Cit. degli Stati Uniti americani, nella Pensilvania, sul Susquehannah.

ESTER. Is. della Russia Americana su la rada del Principe William: lat. N. 60° 51'; long. O. 140° 30'.

ESTERHAZY. Cast. magnifico del princ. dello stesso nome nell'Ungheria, circ. oltre il Danubio, con ricca biblioteca, collezioni di rarità svariate, giardini vasti e deliziosi. Tutto ora in gr. decadenza dappoichè il princ. ha fermato sua sede a Eisenstadt.

ESTERNAY. Bor. della Francia, dip. Marna, 10 l. S. O. da Epernay.

ESTEVAN (St-). Bor. della Spagna, 23 l. N. da Madrid.

ESTHWAITE. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Lancastro.

ESTISSAC. Cit. della Francia, dip. Aube, 5 l. O. da Troyes. Ab. 1,300.

ESTONIA. Gov. della Russia Europea; territ. fertile in cereali, lino, canapa, legname; acque assai pescose. Revel, capol.

ESTRECHY. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, 1 l. N. da Etampes.

ESTRÉES-St-DENIS. Bor. della Francia, dip. Oise, 3 l. O. da Compiègne.

ESTREHAN. V. Ovestreham.

ESTRELLA (SIERRA D'). Giogaia del Portogallo nella prov. di Beira.

ESTREMADURA. Prov. del Portogallo; Lisbona capoluogo.

ESTREMADURA. Capitaneria generale o prov. della Spagna; Badajoz, capol.

ESTREMOZ. Cit. del Portogallo nell'Alentejo, notevole per la gr. fabb. di que' vasi chiamati *bucaros* o *barros*, celebri per la proprietà loro di rinfrescare l'acqua che vi si versa, fatti d'un'argilla assai porosa, che colla cottura acquista un bel colore rosso. L' illustre canonico *Bellani* ha distesamente parlato di quel fenomeno nelle sue *Ricerche su l' evaporazione*, stampate nel *Giornale di Pavia* del 1816. Ab. 5,000.

ESTREPAGNY. V. Etrepagny.

ESTRICHÉ. V. Etriché.

ESVRES. Bor. della Francia, dip. Indre e Loira, 3 l. S. da Tours.

ETABLES. Bor. della Francia, dip. Coste del Nurd, 3 l. N. da St-Brieux.

ETAIGNAC o ETAGNAC. Bor. della Francia, dip. Charente, 4 l. N. da Confolens.

ETAIN. Cit. della Francia, dip. Mosa, su la sinistra dell'Orne, 4 l. N. O. da Verdun.—Altra cit. nel dip. Aveyron, sul Lot.

ETAMPES (*Stampae*). Cit. della Francia, dip. Senna e Oise, su la destra del Juine in positura amena. Fabb. di coperte di cotone, calze di lana, cuoi alla foggia di Ungheria. Gr. pesca di gamberi assai rinomati. Traffico di cereali, civaie, farina e lana. Fiera importante il 15 novembre: 11 l. S. S. O. da Parigi. Ab. 7,890.

ETAPLES. Picc. cit. e porto di mare della Francia, dip. Passo di Calais, alla foce del Cauche nella Manica;

gr. pesca d'aringhe e di merluzzo: 3 l. N. O. da Montreuil. Ab. 1,500.

ETAYAH. Cit. dell' Indostan Inglese sul Jumna, nel territ. d'Agrah.

ETHERA. Is. dell'America Sett. presso le coste della Florida.

ETIENNE (St-) DUBOIS(*Fanum S. Stephani* o *Furania*). Cit. della Francia, dip. Loira, sul Furand, che deve alla eccellente qualità delle sue acque per la tempra, e alle miniere di carbon fossile de' suoi dintorni la gr. fama delle sue armi bianche e da fuoco di cui fa molto traffico. Bel teatro; passeggi ameni. Cava di pietre da coti: 92 l. S. E. da Parigi. Unita a Lione con una strada in ferro. Ab. 41,534.—Bor. dello stesso regno e nome cogli aggiunti di—*de-Baigorry*, nel dip. de'Bassi Pirenei, 7 l. O. da Mauléon — *de-Crossey*, nel dip. Isero, 6 l. N. da *Grenoble-de-Lugdares*, nel dip. Ardèche, 7 l. N. O. da Argentière.—*de-Montluc*, nella Loira Inferiore, 4 l. N. O. da Nantes — *de-St-Geoire*, nel dip. Isero, 5 l. N. da St-Marcellin. — *en-Devolny*, nel dip. Alte Alpi, 5 l. N. O. da Gap. — *les-Orgues*, nel dip. Basse Alpi, 2 l. N. da Forcalquier — *sur-Chalaronne*, oel dip. Ain, 8 l. O. da Bourg.

ETIOPIA. Nume generico dell'Africa Centrale, divisa io *Alta* e *Bassa*: la 1ª, comprende la Nubia, l'Abissinia e parte della Guinea; la 2ª, i paesi posti al S. della Linea. —Per *Mare Etiopico* o *d'Oman* intendesi la parte dell'Oceano Atlantico situata presso l' Equatore, e massime il Golfo di Guinea. Lo stesso *Al Edrissi* osserva, che in questo mare vi sono 15 is., ma vi si trova un numero presso che infinito di bauchi e scogli che rendono la navigazione molto difficile e pericolosa. V. Negri.

ETIVE. Ingresso o baia su la costa O. della Scozia nella cont. d'Argyle.

ETLINGEN. Picc. cit. del gr. duc. di Bade, circ. Medio Reno. Ab. 3,500.

ETMASER. Cit. dell'Arabia nell' Yemen.

ETNA. Mont. ignifera del reg. di Napoli nella Sicilia, tanto celebrata dagli storici, da'poeti, geografi e naturalisti; torreggia al N. di Catania: la sua forma è di un cono isolato, la sua altezza perpendicolare di 3 miglia, la sua circonferenza e base di 120 miglia. Divisa in 3 regioni: inferiore, mezzana, superiore. La 1ª, 12 miglia, assai popolosa, fertile in pascoli e piante botaniche; la 2ª, detta pure selvosa, 10 miglia, tutta coperta di pini, faggi, querce, castagni di grandezza smisurata, uno de'quali, detto il *castagno di cento cavalli* al Carpineto presso Mascali, ha il trouco di 208 palmi, nell' interno del quale possono stare al coverto 300 pecore. La 3ª regione, detta zona fredda, comincia sopra la grotta delle Capre, e nel suo giro di quasi 8 miglia, è tutta ripiena di scorie ed arene. Nel mezzo s' innalza una picc. mont. conica, il cono del cratere, che è una delle bocche del vulcano, il quale è sempre coperto di neve in mezzo alle ceneri e arene. La collezione delle lave e produzioni vulcaniche dell'Etna si fa giungere sino a 300 pezzi diversi, ed il sig. *Ortolani* nella sua *Mineralogia della Sicilia* ha diviso queste lave ne'generi seguenti: *pietre siliciose, basaltiche, con ischerli neri*, con *zeolite*, con *mica*, con *crisolite*; in *lave vetrose, scorie massive, porose, arenacee, ceneri, tufi, ferro oligisto, solfo, solfato di ferro, bitumi, soda, ommoniaco*.— Allorchè i Saraceni conquistarono la Sicilia, chiamarono per antonomasia col nome di *Gebal* o *Diebel*, che suona montagna, l' Etna che poscia i Siciliani moderni appellarono corrottamente *Monteiebal* cioè *Monte del Monte*, e gli altri Italiani *Mongibello*.

ETOILE. 2 Bor. della Francia: uno, 2 l. S. da Valence; altro, 2 l. N. O. da Lons-le-Saulnier.

ETOILE. V. Stella.

ETON. V. Eaton.

ETRECHY o ESTRECHY (*Seripanecum*). Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Oise, 2 l. N. da Etampes. Ab. 1,200.

ETREPAGNY o ESTREPAGNY. Bor. della Francia, dip. Euro, 4 l. N. E. da Andelys.

ETRICHÉ o ESTRICHE. Borgo della Francia, dip. Maine e Loira, 8 l. E. da Segré.

ETRURIA. Vill. dell'Inghilterra, cont. Stratford, presso Newcastle. Quivi fabbricasi la bella maiolica detta di *Wedgewood* dal nome del suo fondatore, che si spedisce in tutte le parti del mondo.

ETRURIA. V. Toscana.

ETSED. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Szatmar.

ETTAL. Ant. badia di Benedettini, e pellegrinaggio cel. del reg. di Baviera nel territ. di Schongau.

ETTENBACH. Picc. f. del gr. duc. di Bade, mette nel Reno.

ETTENHEIM. Cit. del gr. duc. di Bade, circ. dell'Alto Reno su l'Ettenbach. Ab. 2,680.

ETTORE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Tompkins.

ETTORE. Capo della Russia Americana al N. O.: lat. N. 51° 57' 20''.

ETZDORF. Bor. dell'arciduc. d'Austria, nel circ. del Basso Mannhartsberg.

ETZEL. Mont. della Svizzera, cant. Schwitz, 1,960 piedi al di sopra del lago di Zurigo.

EU (*Auga*). Picc. cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, sul Bresle; fabb. di tele di lino, di tele da vele, di merletti alla foggia di quelli di Valenciennes, sapone, ecc.: 6 l. N. da Dieppe. Ab. 3,600.

EUBEA. V. Negroponte.

EUBIGHEIM. Bor. del gr. duc. di Bade.

EUCLIDE. Bor. degli Stati Uniti Americani nell'Ohio sul Lago Eriè.

EUFEMIA (SANTA). Gr. bor. del reg. di Napoli nella Calabria 1 Ulteriore, distr. di Palmi, circon. di Sinopoli superiore, dioc. di Mileto, ad 80 m. da Catanzaro, in riva al mare cui dà il nome di golfo di Sant' Eufemia. Vuolsi l' ant. *Lametia* o *Lampetia* che prese tal nome dal f. *Lameto* che oggi credesi l'Amato. *Stefano Bizzantino* fa menzione de'popoli *Lametini*. Nel 1638 Sant'Eufemia fu soqquadrata dal tremuoto, e riedificata poscia in prossimo sito d' aer sano; altra volta detta Santa Femia. Nel territ., frumento, vino, olio. Operosa pescagione. Allevamento di bachi da seta. Ab. 4,100. — Bor. dello stesso reg. e nome nell' Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Caramanico, cui è riunito in comune, sulle falde del monte Majella, a 20 m. da Chieti. Nel suo territ. bagnato dal torrente Orta, prodotti di prima necessità. Pastorizia, agricoltura. Ab. 1,020, che sogliono portarsi a coltivare i campi romani. — 2 Altri vill. dello stesso reg. e nome; uno, nella Calabria Ulter. 2., distr. circon. e dioc. di Nicastro, con 110 ab.; l'altro in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Tricase, cui è riunito in comune, dioc. di Otranto. Ab. 200.

EUFRATE. Gr. f. dell'Asia che ha origine nel Tauro, celebre per ant. illustri memorie, e che congiunto al Tigri e ad altre acque gettasi nel golfo Persico.

EUGANEI. Monti del reg. Lombardo Veneto, nella parte O. della prov. di Padova, fra il Bacchiglione e i canali Monselice e Bisato: feraci e popolosi. Il Venda è il più alto di questi monti o colli. Molti siti ameni. Sorgenti termali e bagni rinomati, come quelli d'Abano, Battaglia, Mont'Ortone, ecc. Molte lave e petrificazioni di testacei, buona terra pe' vasai.

EUGUBIO. V. Gubbio.

EULALIE (Ste-). Bor. della Francia, dip. Dordogna, 3 l. S. da Milhaud.

EULEN. Bor. della Prussia nel tetrit. di Colonia.

EULENBERG. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. d'Olmutz.

EUPATORIA. Cit. della Russia Europea, gov. della Tauride, e porto franco su la costa O. della Crimea, importante pel traffico e per la gr. quantità di sale che si trae da 2 laghi ne'suoi dintorni. Ab. 3,000.

EUPEN. Cit. della Prussia, prov. Renana, nel territ. di Acquisgrana, notevole per la sua fabb. di paonilani, Ab. 10,500.

EURIPO. V. Negroponte.

EURO. Dip. della Francia formato dalla parte S. E. della Normandia, che il nome riceve da un f. che deriva dal dip. dell' Orne, e sbocca nel Senna. Territ. fertile in cereali, lino, canapa, frutta, legna; pesce e selvaggina: bagnato dal Senna, Epte, Iton, Aure, Audella e Rille. Miniere di ferro; cava di marmo: sorgenti minerali. Evreux, capol. Ab. 416,200.

EURO e LOIR. Dip. delle Francia composto da parti dell'Orleanese a Normandia. Bagnato dall'Eure, Loir ed altri f. Territ. fertila; pingui pascoli; gr. allavameoto di grosso a minuto bestiame. Chartres, capol. Ab. 424,762.

EUROPA. Questa regione interamente situata sotto la zona temperata tra il 36° e 72° di lat. sett. forma uoa vasta penisola, cha contermina al N. col Mar Glaciale, all'O. coll'Oceano Atlantico, al S. col Mediterraneo che la divide dall'Asia, all'E. colla parte N. dell'Africa: ha circa 1,100 l. di lung. dal S. O. al N. E. a 900 di larg. dal N. al S. Le mont. possonsi nell' Europa classificare negli 8 sistemi seguenti: 1° ne' *Pirenei* che tutto signoreggiano il reg. della Spagna; 2° nelle mont. delle *Cevenne* che estendonsi per una gr. parta della Francia; 3° in quelle delle *Alpi Occ.* o *Alpi* propriamente dette, alle quali appartengono tutti i gioghi dell' Italia, Svizzera, Tirolo, gr. parte di quelli della Francia e della Germania S.; 4° nelle *Alpi Or.* a cui apparteugono i munti della Dalmazia e quelli della Turchia Europea che torreggiano alla dritta del Danubio; 5° nelle Alpi *Ercinio-Carpate* che tutte le montagne comprendono della Germania, dell' Ungheria e della Turchia Europea alla sinistra del Danubio; 6° nelle *Alpi Scandinave*, ne'gioghi cioè della Norvegia, della Svezia, della Lapponia e della parte N. della Russia Europea; 7° nei mooti *Urali* cha formano la maggior parte del confine E. dall' Europa; nelle mont. finalmente dell' arcipelago *Britannico*, che formando un sistema separato chiamara potrebbesi *sistema delle Alpi Britanniche*.— Vulcani: il *Vesuvio* presso Napoli, l'*Etna* o *Mongibello* nella Sicilia, i tre delle is. *Vulcano*, *Vulcanello* e *Stromboli* nell' arcipelago di Lipari, quello sottomarino presso l'is. *Santorino*.—Valli, qual più, qual meno, ampissime: quella del *Basso* a *Medio Danubio* nella Valachia, Bulgaria e Ungherie; della *Drava* nella Carinzia; del *Reno* tra Basilea e Magonza; del *Rodano Superiore* nella Svizzera; del *Po*, una della più fertili a ridenti nell' Italia, ecc. ecc.—Non avvi alcun deserto propriamente detto nell' Europa; bensì brughiere in molte regioni: quelle della Russia (*Steppe*) sono le più vaste, e cui succedono le Norvegiane e Svedesi nel Nordland, nella Lapponia a nelle Gozie occ., quelle dell'Annover, di Amburgo, della Prussia, della Francia (*Landes*), dell'imp. Austriaco nell'Ungheria (*Putvens*) a nel reg. Lombardo, del reg. di Napoli, ecc.—Mari, l'*Oceano Atlantico* che i limiti stabilisce dell' Europa all'O., riceve quel nome dal monte Atlante situato nell' Africa; rhiamasi pure *Oceano Occidentale*. Con altri nomi peculiari è altresì distinto, tratti de'diversi paesi ne'quali giace, siccome quello di Mare del *Nord*, tra le coste della Gran Bretagna, e qoelle della Danimarca e della Germania; quello di *Passo* o *Stretto di Calais*, tra Calais e Douvres; quello della *Manica*, così denominato e cagione della sua figura, tra Francia e Inghilterra; quello di Mare d'*Irlanda* o *Canale S. Giorgio*, tra Scozia e Inghilterra da una parte e Irlanda dall'altra; quello di Golfo della *Guascogna*, rasente a una parte delle coste O. della Francia, e quello di Baia della *Biscaglia* lunghesso le coste N. della Spagna. Il Mare *Glaciale* o *Oceano Glaciale Artico* che contermina l' Europa al N., forma vicino ad Arcangelo nella Russia Europea un golfo che chiamasi il mare *Bianco*. Il Mare *Baltico* o semplicemente *Baltico* è situato tra la Danimarca, le Svezia e la Russia d' Europa da una parte, e la Germania e la Prussia dall' altra; comunica col Mare del Nord per mezzo dello Stretto del Sund. Il Mare *Mediterraneo* che limita l'Europa al S. è con siffatto nome distinto per essere situato nell'interno delle terre. Riceve pure altri nomi particolari, siccome quelli di Golfo di *Lione*, lunghesso le coste della Francia presso la foce del Rodano; di Mare *Adriatico*, tra l'Italia e la Turchia Europea; di *Arcipelago*, tra la Turchia Europea e la Turchia Asiatica; di Mare del *Levante* nella sue parte più all' E. che si innoltra nella Turchia Asiatica. Il Mediterreneo communica coll'Oceano Atlantico per lo Stratto di Gibilterra; il Mare di *Marmara* comunica coll'Arcipelago per lo Stretto dei Dardanelli; il Mare *Nero* col mare di Marmara per lo Stretto di Costantinopoli; quello di *Azof* col Mare Nero per lo Stretto di Caffa.— L'Europa ha gr. numero di atretti: i principali, lo Stretto di *Gibilterra*, tra la Spagna e l' imp. di Marocco, che congiunge il Mediterraneo all' Oceano Atlantico; il Faro o Stretto di *Messina* tra l'estremità della Calabria e Sicilia che unisce il Mare Ionio con quello di Sicilia; lo Stretto de' *Dardanelli* o i *Dardanelli* che unisce l' Arcipelago col Mara di Marmara, e quello di *Costantinopoli*, quest' ultimo mare col Mar Nero; l' *Euripo* o Stretto di *Negroponte*, assai notevole, perchè ha un flusso è riflusso sette volte al giorno assai pericoloso, congiunge il canele di Talanta con quello di Negroponte; lo Stretto di *Enikalé*, il Mar Nero con quello di Azof; lo Stretto o Passo di *Calais*, la Manica col Mara del Nord; lo Stretto di *Pentland* tra l'estremità N. delle Scozia e le Orcadi al S.; il *Sund*, il *Gr.* e *Picc. Belt* rhe uniscono il Categat col Baltico; finalmente lu Stretto di *Voigatz* tra la Nuove Zembla e il gov. russo di Arcaogelo. — Numerosi pure i promontori o capi: i principali, il Capo dell' *Hogue* nella Francia; il Land's End o *Finisterra* nell' Inghilterra; il *Wrath* nella Scozia; il *Clear* nell' Irlanda; il *Roca* e *S. Vincenzo* nel Portogallo, tutti su l'Oceano Atlantico: nel Mediterraneo, il Capo d'*Anzo* negli Stati Rumani; *Campanella*, *Spartivento* e *S. Maria di Leuca* nel regno di Napoli; *Faro* e *Passaro* nella Sicilia; i Capi *Matapan* e *Malio* o *S. Angelo* nella Morea: nel Baltico, il Capo *Domesnes* sul Golfo di Livonia e *Hanga-Udd* sul Golfo di Finlandia.—Is. princ.: nell'Oceano Atlantico, l'arcipelago *Britannico* che comprende la Gran Bretagna e l' Irlanda; le is. *Norvegiane*, *Danesi*, *Olondesi*; quella di *Jersey* e *Guernesey*, *Oleron* e *Re*. Nel Mediterraneo, le is. *Baleari*, la *Corsica*, *Sardegna*, *Elba*, *Sicilia*, *Malta*, e quelle dell' *Arcipelago*, ecc. Nel Mar Baltico, le is. *Svezzesi* a *Danesi*, l'Arcipelago *Aland* e le is. *Dago* e *Oesel*. — Principali f.: nella Russia il *Volga*, *Don*, *Dnieper*, *Dniester*; nell' Inghilterre il *Tamigi*; nella Germania il *Reno* e *Danubio*; nella Polonia a Prussia la *Vistola*; nella Francia il *Rodano*, *Loira*, *Senna*, *Goronna*; nell'Italie il *Po*; nelle Spagua l' *Ebro*, *Guadiana*, *Duero*, *Tago* che scorre pure nel Portogallo. — Laghi principali, quelli di *Garda* e *Maggiore* nell'Italia; *Balaton* nell'Ungheria; di *Ginevra* tra Svizzera e Savoia; *Bodensee* o *Costanza* tre Germania e Svizzera; *Vener* e *Vetter* nella Svezia; *Onega*, *Peipus* e *Ladoga* il più vasto de' laghi auropei, nell'imp. Russo.—Per ciò che spetta ai reg. aoimale, vegetale, minerale, veggansi gli Articoli intorno ai diversi Stati. — L'Europa racchiude nal suo seno tutte le forme svariata di reggimento, ed à divisa in tre parti, contenenti le regioni seguenti: Europa Settentrionale, *Svezia*, *Danimarca*, *Russia Europeo*, *Isole Britanniche*; Europa centrale, *Olanda*, *Belgio*, *Francia*, *Svizzera*, *Germania* o *Confederazione Germanica*, *Impero d'Austria*, *Prussia*; Europa Meridionale, *Turchia Europea*, *Italia*, *Spagna*, *Portogallo*. — L'Europa è la sede della letteratura, delle scienze, delle arti, dell' incivilimento, e colle sue relazioni a col suo traffico abbraccia l' intero globo. Eccetto i Turchi, seguaci di *Maometto*, la religione cristiane è professata da tutti gli Europei. L' unità cattolica serbasi illesa nelle regioni merid. ed in molte centrali; la riforma protestante è diffusa in gran parte della Germania e na'reg. sett.; il rito greco-scismatico è esercitato nel vasto imp. Russo e nella parti or., e quasi ovunque trovansi Israeliti.—Ab. circa 235,000,000, benchè una gran parte de'geografi, trascurendo forse di troppo l'esatta disamina degli allibramenti che in quasi tutta Europa possonsi considerare siccome perfetti, la innalzioo e somma maggiore.

EUROTA. V. Vasilipotamo.

EUSANIO (SANT'). Bor. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Orsogna, dioc. di Chieti, de cui dista m. 17, 9 dall'Adriatico ed altrettanti dalla mont. Majella, sur una collina d' aer sano. Il suo territ. ha una periferia di 11 m., e produce grano, granone, olio, vioo, legumi, lino ecc. Ab. 1,400. — Vill. dello stesso reg. a nome nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sandemetrio, sur ameno colle donde si domina la pianura detta *Vallata dell'Aquila*, dalla quale città dista m. 7 e 40 dal mare. Vecchio castello in rovina sur un colle circostante. I f. Aterno e Nera pescosi, bagnano il suo territ. produttivo di grano, legumi, canapa, lino. Cacciagione di lepri, volpi, e di pennuti diversi. Ab. 380.—Altro villaggetto di questo nome nella stessa prov., in dioc. di Aquila medesima, presso Barete.

EUSKIRCHEN. Città della Prussia nel territ. di Colonia.

EUSTACHIO (SANT'). Is. a cit. dell' America Olandese assai munita con porto franco, emporio del traffico delle mercanzie europee; territ. fertile, massime in canne da zucchero, caffè e tabacco. Ab. 6,500.

EUSTACHIO (SANT'). 2 Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno; uno, nel circon. di Montoro, dioc. di Salerno, con 580 ab.; l'altro, in quello di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 260.

EUTAM. Picc. is. dell'America Sett. presso la costa E. di Porto Ricco.

EUTIN. Cit. della Germania nel gr. duc. di Oldenburgo, sul lago dello stesso nome, capol. del princ. dello stesso nome, con cast. duc. magnifico a giardino ameno: 3 l. dal Mare del Nord. Ab. 3,000.—Il princ. di Eutin o Lubecca ha 20,000 ab.

EUXION. Bor. dell'Inghilterra, cont. Lancaster.

EVANGELISTI. 4 Picc. is. sterili e deserte del Gr. Oceano Australe all'O. dello Stretto Magellanico: lat. S. 52° 34'; long. O. 77° 26'.

EVANSHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, capol. della cont. di Wytha, 88 l. O. S. O. da Richmond.

EVANSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Alabama.

EVAUX. Cit. della Francia, dip. Creuse; ne' dintorni, bagni termali assai rinomati: 8 l. N. E. da Aubusson. Ab. 2,200.

EVERSBERG. Cit. della Prussia sul Roer nel territ. di Arensberga.

EVERSHOT. Cit. dell'Inghilterra, cont. Dorset, 4 l. da Dorchester.

EVESHAM. Bor. dell' Inghilterra su l' Avon, 6 l. S. E. da Vorcester.

EVESHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Burlington.

EVIAN. Cit. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. dello Sciablese, in amena situazione sul lago Lemano; acque termali. Ab. 2,084.

EVIRES. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese. Ab. 1,133.

EVOLA. Picc. f. del gr. duc. della Toscana che deriva dal monte del Cornocchio, e corre per angusta, ma lunga valle nel bacino inferiore dell' Arno tra l' Elsa e l'Era.

EVOLI o EBOLI. Cit. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Campagna, capol. di circon., dioc. di Salerno, da cui dista m. 17; fondata da' Picentini dopo la distruzione totale della di loro capitale Picenza, nella guerra sociale o italica avvenuta l'anno 663 di Roma. Quei popoli per sottrarsi ulteriormente alle persecuzioni de' barbari andarono a ricoverarsi nel monte oggi detto *Monte d'Oro*, su cui tuttora ravvisansi gli avanzi del castello di Evoli. Vuolsi d' altronde da alcuni scrittori che gli ant. popoli *Eburini* nominati da *Plinio* fossero precisamente quelli della nostra Evoli, essendo ancora tale opinione rafforzata da un' iscrizione esistente nella chiesa parrocchiale di Evoli. Che che ne sia della sua origine, io oggi questa città vedesi sur una bassa collina, cinta da più alti ed ameni colli e feraci monti; ciò non pertanto l' aere che vi si respira, massime in estate ed autunno è malsano anzi che no. Il suo estesissimo territ. è bagnato nel lembo orientale dal f. Sele, e nell' occidentale dall' altro f. detto *Battipaglia*, anticamente Tusciano; al N. confina con la montagna di Santerasmo che lo divide da quello della città di Campagna; in esso, buoni vini, olii eccellenti frumento, pingui pascoli, per cui gr. allevamento di grosso e minuto bestiame. Pretendesi ma senza sode basi che Eboli avesse avuto altra volta sotto di se 30 vill., i quali distrutti, avessero formato poi i loro ab. corpo con essa città. Il cel. *Corneille* nel suo *Dictionnaire géographique universel*, copiando i nostri scrittori, riporta la già esistenza di questi vill. nel dire: *cette ville avait sous elle trente villages, après la ruine desquels leurs habitans formèrent le corps de Ville* ecc. Altra volta Eboli ebbe funzioni da capol. del Principato Citer., e *Marino Frezza* disse che meritato avrebbe la sede vescovile. Fu città fedelissima all' imperatrice *Costanza*. L' imperatore *Federico II* ebbevi delle caccie R. Vi si osservano buoni edifizi, belle case, più conventi, spedale ed altre pie ed utili fondazioni. Operoso traffico; mercato in ogni settimana assai frequentato. Agiate famiglie. Antica e notevole è pur l' industria bufalina in Evoli, per cui fra i suoi buoni formaggi, squisiti sono quelli detti *provole*, prodotte appunto dalle bufale; e fin dal 1300 *Filippo*, imper. di Costantinopoli concedè il vasto territ. di *Arenasola* a que' naturali per la industria bufalina. Di grande utilità e comodo fu al certo per questa città la nuova strada che per opra ed impegno del marchese di *Valva* si aprì, la quale passando pel tenimento di Campagna e per que' d'Oliveto, Valva, Laviano, nel Principato Citeriore, s'innoltra per la Basilicata e va persino in Puglia traversando i tenimenti di Castelgrandine e di Muro fino ad Atella. Siffatta opera risulta di non lieve vantaggio al commercio degli Ebolitani, come da una iscrizione erettavi. Eboli produsse pure degli uomini chiari nella repubblica letteraria, fra i quali noteremo, *Pietro da Eboli* riputato storico e poeta, natovi sul cadere del secolo XII, che scrisse fra l' altro un poema storico in versi elegiaci, contestante le guerre ch'ebbero luogo tra l'imper. *Errico VI*, re del reg. di Napoli, ed il re *Tancredi* per la conquista del medesimo reg. dal 1189 al 1195; il *P. Agostino de Cupiti* de' *Minori osservanti*, sacro oratore, che scrisse il poema sacro intitolato: *Caterina martirizzata*, fondatore ancora della chiesa in Napoli, detta dell'*Ospedaletto*; *Prospero Caravita*, distinto giureconsulto, morto nel 1580; il *P. Gherardo degli Angioli*, che vi nacque nel dì 16 dicembre 1705, e morì fra i minimi di *s. Francesco di Paola*, a 2 giugno 1783, dopo avere scritto delle sacre orazioni più volte riprodotte; il suo deposito vedesi nella chiesa sotto il titolo di *S. Maria della Stella*, con lunga iscrizione.

EVORA (*Eborobritium*). Cit. arciv. del Portogallo nell'Alentejo, assai trafficante; molte ant. romane: 28 l. E. da Lisbona. Ab. 10,000.

EVORAMONTE. Bor. del Portogallo nell'Alentejo.

EVOUX o EVOUTS. Is. dell'Oceano Atlantico Merid. al S. O. della Terra del Fuoco: lat. S. 55° 32'; long. O. 69° 7'.

EVRAN. Vill. della Francia, dip. Coste del Nord., 2 l. S. E. da Dinan.

EVRE. F. della Francia, dip. Cher, mette nel Loira.

EVRECY. Bor. della Francia, dip. Calvados, 3 l. S. O. da Caen.

EVREUX (*Mediolanum, Eburovices o Ebroicae*). Ant. cit. vesc. della Francia, capol. del dip. dell'Euro, su l' Iton, in amena valle. Edifici notevoli, la cattedrale, il palazzo della prefettura, il vescovile, il collegio; parco, giardini, passeggi pubblici deliziosi, teatro. Filature e velluti di cotone, saie, concie di cuoi assai pregiati. Patria di *Simone Vigor* e *Martino le Métayer*. Ab. 10,287. — Presso Evreux avvi il magnifico cast. di Navarra che apparteneva al duca di *Buglione*.

EVRON (*Aurio*). Cit. della Francia, dip. Mayenne, 7 l. O. da Laval. Ab. 3,500.

EVROULT (St-). Bor. della Francia, dip. Orne, presso vasta foresta; miniera di ferro: 7 l. N. da Mortagne.

EVST. F. della Russia Europea che gettasi nel Dvina.

EWANOWITZ. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, territ. d'Olmutz.

EWEL. Cit. dell'Inghilterra, cont. Surrey, 5 l. S. S. O. da Londra.

EWES. F. della Scozia che si unisce all'Esk.

EWINGVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

EX. F. dell'Inghilterra, cont. Sommerset; mette nella Manica.

EXEA DE LOS CABALLEROS. Cit. della Spagna nell'Aragonese, 10 l. E. da Tudela. Ab. 2,600.

EXETER. Cit. vesc. marit. dell' Inghilterra, capol. della cont. di Devon, tra le più trafficanti del reg. Vasta cattedrale; teatro; magnifico ponte in pietra; canale che comunica con Topsham: 58 l. O. da Londra. Ab. 24,000.

EXETER. 8 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Nuovo Hampshire, sul f. dello stesso nome, assai industre e trafficante; collegio grandioso, 6 l. S. O. da Portsmouth; 2ª nella Carolina del Nord presso il Capo Fear, 12 l. N. da Wilmington; 3ª nel Maine, cont. Penobscort, 8 l. N.

O. da Bangor; 4ª nel Rhode-Island, coot. Washington, 10 l. S. O. da Providenza; 5ª nella Nuova York, 3o l. O. da Albany; 6ª e 7ª nella Pensilvania, una nella cont. Lucerna; altra in quella di Berk; 8ª nell'Indiana, cont. Harrison.

EXIDEUIL. Cit. della Francia, dip. Dordogna, 7 l. N. E. da Périgueux.

EXILLES (*Ocelum*). Picc. cit. munita del Piemonte, prov. di Susa, ne'cui dintorni trovasi il colle dell'*Assietta*, famoso pel vano assalto che i Francesi vi diedero nel 1747. Ab. 1,785.

EXIN. Cit. della Prussia sul Netze, nel territ. di Bromberga. Ab. 2,000.

EXMES. Bor. della Francia, dip. Orne, 3 l. E. da Argentan.

EXMOUTH. Cit. dell'Inghilterra, coot. Devonshire, con porto, alla foce dell'Ex nella Manica. Bene fabbricata: clima saluberrimo; bagni di mare molto frequentati. Ab. 3,100.

EXOUDUN. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, su la Sevre Niortese.

EXPOEY. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 4 l. E. S. E. da Pau.

EXSTERNSTEIN. V. Horn.

EXUMA. Is. dell'America Sett. fra le Lucaie, all'E. del gr. banco di Bahama, fertile in grano e cotone: lat. N. 23° 30'; long. O. 78° 20'.

EXUPERY. (St-). Bor. della Francia, dip. Corrèze, 1 l. da Ussel.

EYAFIALLA. Vulcano dell'America Sett. nell'Islanda, 5,500 piedi al di sopra del livello del mare.

EYBAR. Bor. della Spagna, prov. Guipuscoa.

EYBEL. Cit. dell' imp. d'Austria nella Boemia, circ. Koenigingraetz.

EYBENSCHUTZ. V. Ewanowitz.

EYBENSTOCK. V. Eibenstock.

EYDER. V. Eider.

EYE. Bor. dell'Inghilterra, cont. Suffolk, 8 l. N. da Ipswich.

EYEMOUTH. Cit. e porto della Scozia, coot. Berwick.

EYEO. V. Katunga.

EYGALIÈRES. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 5 l. E. S. E. da Arles.

EYGUIÈRES. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 7 l. E. da Arles.

EYGURANDE. Bor. della Francia, dip. Corrèze, 4 l. N. E. da Ussel.

EYLANK. F. della Prussia che gettasi nell'Oder.

EYLAU. Picc. cit. della Boemia, circ. di Kaurzim. — Bor. della stessa regione e nome, circ. di Leutmeritz.

EYLAU DEUTSCH. Cit. della Prussia nel territ. di Maryenwerder. — Altra cit. dello stesso reg. e nome nel territ. di Koenisberga coll'aggiunto di *Preussisch*.

EYME. Bor. del reg. d'Annover nel territ. di Kalenberga.

EYMET. Cit. della Francia, dip. Dordogna, sul Drupt, 5 l. S. da Bergerac. Ab. 1,400.

EYMOUTIERS. Cit. della Francia, dip. Alta Vienna, in seno a monti, 9 l. E. da Limoges. Ab. 3,300.

EYNDHOVEN. V. Eindhoven.

EYRAGUES. Vill. della Francia, dip. Bocche del Rodano; dà ottimo vino: 6 l. N. E. da Arles.

EYREFAH. Vulcano dell'America Sett. nella parte S. E. dell'Islanda.

EZAGEN. Cit. dell'Africa nel reg. di Fes, 25 l. S. da Tetuan.

EZCARRAI o EZCARAY. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Logrono, 3 l. S. da Calzada. Ab. 2,500.

EZDOD o EZDUD. Cit. marit. della Turchia Asiatica, 14 l. N. da Gaza.

EZEKLI. Cit. della Turchia Asiatica presso le coste del Mare di Marmara.

EZLA. F. della Spagna; mette nel Duero.

EZUTCHE. F. della Russia Europea che gettasi nel Dnieper.

EZY. Bor. della Francia, dip. Euro, 6 l. S. da Evreux.

F

FAABORG. Cit. della Danimarca con picc. porto, una delle più industri e trafficanti del reg.

FABBRICHE. Vill. del duc. di Modena nella Garfagnana. — Due altre terre di questa prov. hanno lo stesso nome; una sul f. di Castiglione; altra nel comune di Carregine.

FABBRICO. Terra del duc. di Modena nel Correggesco in fertile pianura, 6 l. da Reggio. Ab. 2,000.

FABIANICE. Cit. della Russia Europea nella Polonia, sul Ner, gov. di Kalisch.

FABIUS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 7 l. S. E. da Onoudaga.

FABOMIT. Lago dell'Amerira Sett. nel Canadà.

FABRÈGUES. Bor. della Francia, dip. Hérault, 3 l. da Mompellieri.

FABRESSAN o FABREZAN. Bor. della Francia, dip. Aude, 6 l. O. da Narbona.

FABRIANO. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, nella deleg. di Macerata, natevole per le sue cartiere: 15 l. S. O. da Ancona. Ab. 6,619.

FABRICA. Vill. del Piemonte, prov. di Tortona, alla destra del torrente Curone. Ab. 2,150.

FABRIZIA. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria II Ulteriore, distr. di Monteleone, circon. di Serra, dioc. di Gerace, da cui dista m. 30. Nel territ., frumento ed altri prodotti di prima necessità; pingui pascoli; allevamento di bestiame e di bachi da seta; cacciagione diversa. Ab. circa 3,000, dati per lo più all'agricoltura, alla pastorizia ed al traffico.

FACARDINE. 4 Is. del Gr. Oceano nell'Oceano Pericoloso.

FACATA. Cit. e porto del Giappone nell'is. di Kiusiu.

FACHINGEN. Vill. della Germania nel duc. di Nassau, importaute per le sue acque minerali, di cui fa gr. traffico anche di esportazione.

FACHS. V. Rion.

FADLA. Cit. dell'Arabia nel Nedsjed, 65 l. N. E. dalla Mecca.

FADOAL. Is. dell'Oceano Indiano, arcipelago delle Molucche: lat. S. 5° 51'; long. E. 130° 17'.

FAEDIS. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, capol. di distr., 3 l. N. E. da Udine. Ab. 2,900.

FAENZA. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Ravenna, una delle più belle della Romagna, fabbricata a foggia di quadrato quasi regolare, cinta da mura bagnate dal Lamone. È divisa da 4 vie principali che mettono alla gr. piazza ornata da portici, dal palazzo pubblico, dal nuovo teatro, dalla torre dell'orologio, dalla fontana e dal duomo. Le chiese in generale di bella architettura ridondano di preziose pitture, come pure molti palazzi, del che pe'limiti nostri non possiamo far parola; ma diremo soltanto che *Faenza* può considerarsi come la Firenze della Romagna. Fra le pubbliche fondazioni, notevoli lo spedale per gli infermi e i pazzi; l'orfanotrofio detto de'*Projetti*, l'orfanotrofio delle donne e l'altro per gli orfani. Liceo; scuola di pittura e ornato. Famosa è la fabb. di maiolica anche da' Francesi conosciuta sotto il nome di *fayence*, che a' dì nostri è stata condotta a gr. perfezione. Cartiere eccellenti; lavorlo della seta. Una delle 5 porte della cit. conduce ad un picc. porto ed al canale naviglio, non ha guari aperto da *Scipione Zanelli*. Questo canale mette a S. Alberto nel Po di Primaro; favoreggia soprammodo l'industria e il traffico. Patria del celebre matematico *Torricelli*. Ab. 19,752, in un co'sobb. — Il territ. è fecondo in cereali, vino, canapa, lino; i vini di Faenza sono commendati da *Varrone* e *Columella*; *Plinio* dà molta lode al lino: a 1 l. dalla cit. acque termali di *S. Cristoforo*, ed alcune sorgenti d'acqua salsa che danno gr. copia di sale marino. Molte piante fluviatili e palustri nella pianura. Sul f. Lamone un tufo cenericcio scuro che dà del sale bianchissimo, dove le pecore pascolano assai volentieri; tra il Lamone e Sentria, vena abbondante di zolfo.

FAEROE. V. Feroe.

FAETO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Capitanata, distr. di Bovino, circon. e dioc. di Troja, da cui dista m. 6, in luogo montuoso e d'aer sano. Ab. 1,600.

FAETTO. Vill. del Piemonte, prov. di Pinerolo, nell'alta valle di S. Martino. Nel territ. cave ricchissime di marmo, massime statuario. Ab. 862.

FAGGIANO. 2 Vill. del reg. di Napoli: uno, nella Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Sangiorgio, ad 8 m. da Otranto e 40 da Lecce, in luogo piano, d'aer salubre, con 900 ab.; l'altro in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di S. Agata de'Goti, cui è riunito in comune. Ab. 600, agricoltori e pastori.

FAGIANI (IS. DEI). Is. sur i confini della Francia e Spagna alla foce del Bidassoa.

FAGNAN. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Verona.

FAGNANO. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto; uno nella prov. di Pavia; l'altro di Milano. Quest'ultimo, patria dei fratelli *Ferrari*, illustri scrittori di cose idrauliche, e del *Varrone* moderno, nostro amatissimo conte *Luigi Bossi*, vero prodigio di memoria e di sapienza.

FAGNANO. 2 Bor. del reg. di Napoli; uno nella Calabria Citeriore, distr. di Cosenza, circon. e dioc. di Sanmarco, a 10 m. dalla marina del Cetraro e 30 da Cosenza, su le falde di un monte cinto d'altri più elevati. Il suo irregolare territ. è conterminato da quei del Cetraro, Malvito, S. Caterina, Joggi, S. Lauro, S. Marco, e Guardia; alcuni fiumicelli pescosi, e varii laghetti o meglio stagni formantisi per lo più dallo scolo delle pioggie lo innaffiano e fecondano; in esso prodotti di cereali, olio, vino, ecc.; piante fruttifere e selvaggie; cacciagione di capri, lepri, volpi, e pennuti diversi. Ab. 1,900. — L'altro nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di S. Demetrio; formato da un aggregato di 12 villaggetti, parte siti in luogo piano e parte montuoso, con una popolazione totale di circa 1,250 ab.; alla distanza di m. 12 dall'Aquila. Il suo territ. sterile anzi che no contermina con que'di Fontecchie, Bominaco, Tussi, Campana, Stiffe, Roccadimezzo, Terranera, S. Demetrio, Prata, e S. Nicandro; ed è bagnato da varii laghi senza pesci, non che dal f. Aterno assai pescoso; nelle parti boschive, selvaggina copiosa; rettili velenosi; grano, legumi, vino, croco.

FAGNIGOLA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. d'Udine.

FAGNOLLES. Bor. del reg. Belgico nel territ. di Liegi.

FAHLUN. Cit. della Svezia, assai industre e trafficante, con vaste fabb. di cordami; nel territ. ricche miniere di rame. Ab. 4,500.

FAHRNBACH. Picc. f. della Baviera che gettasi nell'Inn.

FAIANO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino, sito in luogo piano e d'aer poco sano, a 9 m. da Salerno. Il

suo territ. è atto alla seminagione, ed alla piantagione de'gelsi, viti ed altre piante fruttifere. Ab. 320.

FAIBANO. 2 Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola; uno nel circon. di Cicciano, posto in luogo piano, a 2 m. dagli Apennini, 1 da Nola e 14 da Napoli. Il suo ferace territ. che sta fra quelli di Cimitile, Campasano, Cicciano, Comignano, e Gallo dà grano, vino bianco e rosso, frutta ecc. Ab. 608; l'altro in quello di Marigliano, che per distinguerlo dal primo chiamasi appunto *Faibano di Marigliano*, ed è posto in sito piano presso la regia strada da Napoli a Nola, da cui dista m. 3 e da Napoli 11; ferace territ. in frumento ecc. Ab. 300.

FAICCHIO. Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. e dioc. di Cerreto, da cui dista m. 4 e 30 da Napoli, in luogo montuoso d'aer sano. Vuolsi esistere fin da' tempi di *Fabio Massimo*. Questo bor. è formato da un aggregato di più casali o villaggetti, il principale de' quali appellasi *Fontana-Vecchia*. Nel suo territ., prodotti di prima necessità. Ab. 2,700. Patria del cel. *Niccolò di Martino*, natovi il dì 6 dicembre 1701, matematico, politico e professore primario dell'accademia militare di artiglieria, e direttore dell'accademia de' reali corpi d'ingegneri, e di quella della real marina, già cattedratico per le scienze matematiche nella università di Napoli e segretario d'ambasciata col principe di Sannicandro, ministro estraordioario presso *Filippo V*. Il carmelitano *P. M. Francesco Saverio Granata* ne scrisse una breve vita premessa all'opera del *Martino* intitolata: *Nuovi elementi della teoria delle mine* ecc. Napoli 1780 in 8°.

FAIDO. Bor. della Svizzera, cant. Ticino, capol. della valle dello stesso nome.

FAI-FO. Cit. della Cocincina nel reg. d'An-Nam, assai trafficante, notevole pel suo porto: 12 l. S. E. da Turon.

FAILSWORTH. Bor. dell'Inghilterra, 2 l. da Manchester.

FAIRFAX. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.—3 Cit. dello stesso stato e nome: una, nella Virginia; altra nel Vermont; la 3ª nel Maine.

FAIRFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani, con porto, nel Connecticut, assai industre e trafficante, capol. della contea dello stesso nome.—Molti altri luoghi dello stesso stato e nome, come nel Vermont, nel Maine, nella Nuova York, nella Nuova Jersey, nella Pensilvania, nell'Ohio.

FAIRFORD. Bor. dell'Inghilterra, 3 l. E. da Circester.

FAIRHAVEN. 4 Terre degli Stati Uniti americani: una nel Maine; altra nel Vermont; la 3ª nell'Ohio; la 4ª nel Massachussets.

FAIRHAVEN. Baia e porto dell'Oceano Artico al N. O. dello Spitzberg: lat. N. 79° 50'.

FAIRHILL. Picc. is. della Scozia fra le Orcadi.

FAIR-ISLE. Picc. is. della Scozia fra le Orcadi e le Shetland.

FAIRLAND. Porto della Scozia sul Golfo di Ryan, cont. Wighton.

FAIRLEY. Picc. porto e canale della Scozia nella cont. d'Ayr.

FAIROLUFF. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Nord, cont. Columbus.

FAIR-MOUNT. Alta mont. dell'America Russa, 5 l. E. dal capo dello stesso nome.

FAIR-PORT. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, sul Lago Eriè; — altra cit. nella Nuova Jersey coll'aggiunto di *Town*; altra nell' Ohio coll'aggiunto di *View*.

FAIR-RIVER. F. del Canadà, che mette nel lago S. Giovanni.

FAIR-WEATHER o BEL TEMPO. Promontorio su la costa E. della Patagonia: lat. S. 51° 34'.—Altro promontorio dell'America Russa al N. O. della mont. dello stesso nome. Lat. N. 58° 51'.

FAIUM. Cit. del Medio Egitto, capol. della prov. dello stesso nome, in territ. rinomato per la gr. coltivazione delle rose, da cui si estrae acqua ed essenza, oggetto di traffico lucroso.

FAIZZONE. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. e presso Amatrice.

FAJETI. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Campi, presso Cellino, di cui fa parte.

FAKENKAM. Bor. dell'Inghilterra, cont. Norfolk.

FALAISE. Cit. della Francia, dip. Calvados, celebre per la sua fiera, dove massime concorre gr. numero di cavalli di lusso. Patria di *Guglielmo il Conquistatore*: 8 l. S. da Caen. Ab. 9,500. Nel sobbor. *Guibrai* tiensi ogni anno una gr. fiera.

FALANICHE. Cit. della Spagna nell'is. Maiorica.

FALCES. Cit. della Spagna nella Navarra.

FALCHI. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Calvi e Teano, in luogo piano e d'aria poco sana. Ab. 220, agricoltori.

FALCIANO. 2 Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro; uno nel distr., circon., dioc. e presso Caserta, residenza del vescovo col seminario, posto in sito piano e ferace in cereali, legumi, vino, frutta; v'e una nitriera di proprietà del signor *Severino*, il di cui prodotto di regia privativa va versato nella R. polveriera di Torreannunziata. Ab. circa 560, agricoltori. — L'altro, nel distr. di Mola di Gaeta, circon. ed a 3 m. da Carinola, sulle falde del monte Massico, d'aria insalubre anzi che no; prodotti di grano, granone, vino, olio, legumi. Ab. circa 850, agricoltori.

FALCONARA. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. di Paola, circon. di Fiumefreddo, dioc. di Nicotera e Tropèa, in seno agli Apennini, a 2 m. dal mare. Prodotti di prima necessità; selvaggina copiosa; industria di seta. È una colonia di *Albanesi*, ascendenti in oggi a 1,650 ab.—F. dello stesso reg. a nome nella Sicilia, che vuolsi l'*Assinarus* degli ant.

FALCONDA. Picc. is. nel Golfo di Corinto al N. di Egina.

FALCONE. Monte del reg. di Napoli nella Sicilia, nelle campagne di Palermo.

FALCONERA. Is. dell' arcipelago Greco, al N. E. di Milo.

FALE. F. dell'Inghilterra nella Cornovaglia, che metta a Falmouth.

FALEHME. F. dell'Africa nella Senegambia che dopo lungo corso sbocca nel Senegal.

FALERNA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Nocera, dioc. di Nicotera e Tropèa, sul culmine di un monte, a 2 m. dal mare. Olio e vino eccellente. Ab. 1,100.

FALES. F. dell'America Sett. che scaricasi nell'Ohio.

FALG. F. dell'Arabia che gettasi nel Golfo Persico.

FALICONE. Vill. del reg. di Sardegna, prov. di Nizza sur un'altura. Ab. 577.

FALKENAU. Cit. dell'imp. d'Austria nella Boemia, sul l'Eger, circ. d'Elnbogen.—Bor. dello stesso reg. e nome, circ. di Leitmeritz.

FALKENBERG. Cit. marit. della Svezia sul Categat.

FALKENBERG. 2 Cit. della Prussia; una nel territ. d'Oppeln; l'altra in quello di Dramburgo.

FALKENBERG. Bor. della Baviera sul Naab.

FALKENHAGEN. Bor. della Prussia nel territ. di Francoforte sull'Oder.

FALKENSTEIN. 3 Bor. della Baviera: uno nel circ. del Reno; l'altro nel territ. di Mitterfels; il 3° in quello di Rosenheim, su l'Inn.

FALKENSTEIN. Bor. dell'imp. d'Austria, nel paese al di sotto dell'Ens.

FALKENSTEIN. Bor. della Sassonia nel territ. di Plauen.

FALKIRK. Cit. della Scozia, cont. Stirling, in cui mettono i due canali di Edimburgo e Glasgow, assai favorevoli al suo traffico; gr. fiera di bestiami, una delle più frequentate del reg.: 8 l. O. da Edimburgo. Ab. 9,000.

FALKLAND. Cit. della Scozia, cont. Fife, 3 l. S. O. da Cupar. Ab. 2,500.

FALKLAND. Promontorio dell'America Merid. su la costa E. della Patagonia.

FALKLAND. V. MALUINE.

FALL. 2 F. degli Stati Uniti americani; uno nel Rhode-Island, che gettasi nel Tauton; l'altro nella Nuova York coll'aggiunto di *Creek* che sbocca nel lago Cayuga.

FALLASCOSO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citeriore, distr. di Lanciano, circon. di Torricella, dioc. di Chieti, sur un colle cinto da tre monti, d'aria sana, alla distanza di m. 18 dal mare e 30 da Chieti. Il suo territ sta fra quelli di Montenegro, Colledimacine, Torricella, e dà fromento, legumi e vino. Cacciagione di quadrupedi e volatili; rettili velenosi. Ab. 700.

FALLERONE. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Frosinone. Ab. 2,482.

FALLERSLEBEN. Bor. del. reg. d'Annover nel Luneburghese.

FALLEY. Cast. della Baviera nel territ. di Rosenheim.

FALLINGSPRINGS. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

FALLINGWATERS. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

FALLO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Villasantamaria, dioc. di Chieti, sur una collina che si abbassa in una valle solcata dal f. Sangro. Il suo territ. confina con quei di Pilo, S. Martino, Borrello, Civita-luparella, Montelopiano o Villa Santamaria; in esso prodotti di grano, granone, olio e vini ricercati, di cui vantaggioso traffico; nel detto f. gli ab. ascendenti a 600 fanno operosa pescagione di anguille, capitoni, trote e barbi.

FALLOWFIELD. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella cont. di Washington; l'altra in quella di Crawford.—2 Terre dello stesso stato e nome, cont. di Chester.

FALLRIVER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachossets, cont. Bristol.

FALLS. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una, nella Pensilvania, cont. di Bucks sul Delawara; altra nell'Ohio, cont. Muskingum; la 3ª, pure nell'Ohio, cont. di Hocking.

FALLSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Nord.

FALMENTA. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza nella Valle Cannobina, in territ. alpestre. Ab. 1,294.

FALMOUTH. Picc. cit. dell'Inghilterra nella cont. di Cornovaglia, notevole per la sua baia, una delle più vaste e sicure del reg., dove stanzia gr. parte della marina R. Quindi partono i *pachebotti* che comunicano colla Spagna, Portogallo, Antille e America S., ecc. Ab. 11,000.

FALMOUTH. 5 Cit. degli Stati Uniti americani; una nel Maine, cont. Cumberland; altra nel Massachusseta, cont. Barnstable; 3ª nella Pensilvania, cont. Lancastro; 4ª nella Virginia, cont. Strafford; 5ª nel Kentuchy.

FALMOUTH. Cit. dell'America Sett. su la costa N. della Giamaica.

FALMOUTH. Picc. cit. e porto dell'America Sett. su la costa S. dell'is. Antigoa fra le Antille.

FALMOUTH. Cit. dell'America Sett. nella Nuova Scozia, rimpetto a Windsor.

FALSA BAIA. Baia dell'Africa tra la punta del Capo di Buona Speranza e il Capo Falso che chiude al S. la Baia della Tavola.

FALSA BAIA. Promontorio dell'America N. nel Yucatan, Baia di Honduras.

FALSA BAIA. Promontorio degli Stati Uniti americani nella Baia di Delawara.

FALSA PUNTA. Capo dell'Indostan al S. della foce del Gange.

FALSO CAPO. Promontorio all'O. dell'Africa, e al S. O. del Capo di Sierra Leone.

FALSOMIELE. Vill. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo, cui è riunito in comune, circon. di Ortobotanico.

FALSTER. Is. della Danimarca nel Baltico, in territ. assai fertile; allevamento di molto bestiame; selvaggina. Nyekioebing, capol.

FALSTERBO. Picc. terra e porto della Svezia con faro sul Sund.

FALTERONA (MONTE). Una delle più centrali ed elevate montuosità dell'Apennino Toscano, su la cui parte S. nasce il f. Arno; in quella all'O. il torrente Dicomano, e nella sua schiena i tre Bidenti e il f. Rabbi. Rigogliose selve di faggi, abeti, castagni.

FALUGA. Cit. della Turchia Asiatica; 10 leghe S. da Bagdad.

FALULO. Baia all'O. dall'Africa, e al S. del f. Gambia.

FALUN. V. Fahlun.

FAMAGOSTA (*Ammochostos*). Cit. munita con porto, per metà colmato, su la costa E. dell'is. di Cipro, presso le ruine dell'ant. *Salamina*.

FAMARS. Vill. della Francia; dip. Nord, 1 l. S. da Valenciennes.

FAMIEH. Cit. della Turchia Asiatica nella Siria su l'Oronte, in territ. fertile in pingui pascoli; pesca abbondevole nel lago El-Taka che comunica coll'Oronte; 38 l. N. da Damasco.

FANAGORIA. Is. e forte della Russia Merid. nei dintorni di Teodosia o Caffa che vuolsi fabbricato su le ruine dell'ant. *Phanagoria*, cit. della Sarmazia Asiatica.

FANANO. Terra cospicua del Frignano, una delle più ant. e celebri del duc. di Modena. Nobili edificî e piazza spaziosa con bella fontana. Patria di *Giulio Ottonelli* che combattè per la *Gerusalemme* del *Tasso*; di *Cecilio Fuoli* fondatore del teatro anatomico in Venezia, ed uno tra' primi scopritori delle vene lattee e del *P. Odoardo Corsini*, dotto illustratore di greche antichità.

FANE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona. Tra questo vill. e quello di Prun ammirasi il così detto *Ponte di Veia* di un solo arco, che congiunge due mont., formato da natura, che sembra opera regolare e perfetta dell'arte.

FANFOVÈ. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago dei Navigatori: lat. S. 14° 5' 23".

FANJEAUX. Bor. della Francia, dip. Aude, 4 l. da Castelnaudary.

FANNAK. Cit. dell'Asia nella Georgia.

FANNET. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

FANNICH. Lago della Scozia nella cont. di Ross.

FANO (*Fanum Fortunae*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella legazione di Urbino e Pesaro, situata sul mare presso il Metauro, con picc. porto formato da un canale derivato da quel f. Vestigia di un arco trionfale eretto ad *Augusto*, o, come altri avvisano, a *Costantino*, ed altri monumenti della sua antichità, massime in marmi ed iscrizioni. Bella cattedrale con dipinture preziose, come pure in *S. Pietro de' Filippini*; in *S. Maria Nuova*, ecc. Teatro, tra' più grandiosi d'Italia. Biblioteca; collegio: 11 l. O. da Ancona. Ab. 15,893.

FANO. Picc. is. della rep. Jonica, nel Mare Jonio, su la costa O. dell'is. di Corfù.

FANO. Promontorio della Norvegia: lat. N. 70° 30'

FANO. Is. della Danimarca nel Mare del Nord, all'O. del Jutland.

FANO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. e presso Muntereale, dioc. di Rieti (Stato Pontificio).

FANO A CORNO. Villaggetto del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., a 9 m. da Teramo, in sito montuoso. Pingui pascoli. Ab. 140, pastori. Già tempo portava il nome di Fano Adriano, forse da qualche dedica in onore di *Adriano*.

FANOTROJANO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri, a 12 m. da Teramo, non lungi dal Gran Sasso d'Italia o Monte Corno. Ab. 780, per lo più pastori.

FANSHAW. Promontorio su la costa N. O. dell'America Russa.

FANTI. Vasta regione dell'Africa su la Costa d'Oro, abitata da popolo semi-selvaggio, la cui possanza non fu conoscinta che nel 1807 per la feroce guerra insorta tra essi e gli Ascanti, che alcune terre devastarono, occupate anche dagli Europei. Il viaggiatore *Barbot* fu il primo che ne fece menzione; *Dalzel*, *Lucas* ed altri ne parlarono in epoche posteriori.

FAOU (LE-). Bor. della Francia, dip. Finistère, alla foce del f. l'aon nel Golfo di Brest.

FAOUET (LE-). Cit. della Francia, dip. Morbihan, 8 l. O. da Pontivy. Ab. 2,300.

FAQUIER. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

FARA. Bor. del Piemonte, prov. di Novara, patria di *Agostino Gambarelli*, poeta illustre che, dimenticato in tutte le biografie e al tutto sconosciuto, noi avemmo

la bella fortuna di trarre da ingrato oblio, pubblicando recentemente alcuni cenni intorno la sua vita ed opere. Ab. 1,804.

FARA. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo: uno nel distr. Romano su la sinistra del Serio. Ab. 550;—altro nella Gerra d'Adda, pure su la sinistra del Serio, dove ha estese boscaglie. Territ. fertile io cereali, gelsi, vino; bagnato da 2 canali, l'uno derivato dall'Adda, l'altro dal Brembo. Tutto cinto da orti e giardini murati, eccetto il fianco presso la riva dell'Adda. Abitanti 1,100.

FARAB. V. Otrar.

FARADES. Cit. dell'Africa nella Barberia, 12 l. S. da Tunisi.

FARA-FILIORUM-PETRI. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citer., distr. di Chieti, circon. di Bucchianico, badia di Montecassino, ad 8 m. da Chieti, sur una collina in seno a valle, bagnata dal f. Faro che ha sua sorgente ad un m. dall'abitato e da altro più piccolo che mette nel primo, entrambi pescosi. Il suo territ. ricco di altre acque ancora che dan moto ad una cartiera a ad una gualchiera è circondato da quei di Casacanditella, Sanmartino, Pretoro, Roccamontepiano, e Bucchianico, e dà cereali, vino, olio, ortaggi, massime cipolle; pingui pascoli; selvaggina. Ab. 1,500, addetti alla pastorizia ed all'agricoltura.

FARAGLIONI. Scogli della Sicilia nell'ant. Val Demone, rimpetto a Trizza, detti nell'antichità gli *Scogli dei Ciclopi*.

FARAHA. Picc. cit. dell'Arabia su la costa S. del Golfo Persico.

FARALLON. 2 Is. dell'Oceania nell'arcipelago delle Marianne.

FARAONE. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Civitella del Tronto, dioc. di Montalto (Stato Pontificio), presso il f. Salino, le cui evaporazioni ne rendono l'aere malsano, alla distanza di m. 9 da Teramo. Produtti di prima necessità; buoni pascoli, caccia di quadrupedi e volatili. Ab. 550, per lo più agricoltori e pastori.

FARAONI. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Cajazzo, presso Alvignano, dioc. di Caserta. Ab. una con que' di Perignano e Caprarelli 860.

FARA-SANMARTINO. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Lama, dioc. di Chieti, a 18 m. da Solmona, presso il monte Majella. Nel territ., frumento, vino, olio; buoni pascoli. Famosa l'aotica badia sotto il titolo di *Sanmartino in Valle* che altra volta ne' bassi tempi avea vasta giurisdizione episcopale. Ab. 2,400.

FARAVA. Cit. dell'Asia nel reg. di Cabul.

FARAY. Is. della Scozia, una delle Orcadi.

FARBANA o FERBANA. Cit. dell'Africa nella Senegambia, capol. dello stato di Bambouk.

FARDAPUR. Cit. dell'Indostan nel Berar.

FARDELLA. Vill. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Chiaromonte, dioc. di Anglona e Tursi, da cui dista m. 3 a 54 da Matera, in seno a picc. valle. Prodotti di prima necessità; industria di seta, monte frumentario. Ab. 1,210.

FARDER. Picc. is. della Norvegia, 4 l. E. da Larvig.

FAREHAM. Cit. marit. dell'Inghilterra con porto, cont. Southampton, al N. O. di Portsmouth; cantieri; bagni di mare assai frequentati. Ab. 3,700.

FAREWELL. Promontorio al S. della Groenlandia: lat. N. 59° 42'; long. O. 47° 56'.

FAREWELL. Promontorio della Nuova Zalanda, al S. dello Stretto di Cook.

FAREWELL. Picc. is. del Gr. Oceano nel gruppo delle Fidji.

FARFAR. F. della Siria, l'*Oronte* degli ant.

FARGEAU (St-). Cit. della Francia, dip. Yonne, 10 l. S. O. da Auxerre. Ab. 2,200.

FARI o PHARI. Cit. dell'Asia nel Tibet assai munita, presso Tchamaluri, una delle più alte mont. del globo. Convento rioomato, sede di un lama.

FARIAB. Cit. dell'Asia ai confini della Persia, 10 l. O. da Balk.

FARIGLIANO. Vill. del Piemonte, prov. di Mondovì, alla destra del Tanaro, alle falde di una collina. Ab. 2,04n.

FARIM. Cit. dell'Africa nella Senegambia.

FARINA. V. Porto Farina.

FARINDOLA. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Città S. Angelo, circon. e dioc. di Penne, a 16 m. da Teramo, sur un monte d'aer sano. Frumento, vino; querceti; selvaggina copiosa. Ab. 2,560, per lo più dati all'agricoltura ed alla pastorizia.

FARINGDON. V. Farringdon.

FARKASD. Bor. dell'Ungheria, com. Nentra.

FARLEY. Baia delle Antille al N. E. dell'is. di Antigoa.—Altra della stessa is. su la costa S.

FARMER. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

FARMINGTON. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Connecticut, cont. di Hartford; altra nella Nuova York, cont. Ontario, con sorgente d'acqua solforata, detta di *Clifton*; la 3ª e 4ª, nell'Ohio, una nella cont. di Trumbull, l'altra in quella di Belmont. — Canale dello stesso stato e nome che da Northampton nel Massachussets comunica con New-Haven nel Conoecticut.

FARMOUTIERS (*Farense Monasterum*). Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Marna, 2 l. O. da Coulommiers.

FARN. Gruppo di picc. is. dell'Inghilterra su la costa del Northumberland.

FARNDALE. Bor. dell'Inghilterra, cont. di York.

FARNESE. Bor. e cast. degli Stati della Chiesa nel Viterbese. Ab. 1,800.

FARNETA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Amendolara, dioc. di Anglona e Tursi, a 12 m. dal mare e 50 da Cosenza. Ab. 490, *albanesi*.

FARNHAM. Cit. dell'Inghilterra, cont. Surrey; gr. traffico di luppolo, considerato il migliore del reg.: 13 l. S. O. da Londra. Ab. 3,200.

FARNHAM. Cit. dell'America Sett. nel Basso Canadà, cont. Bedford, 9 l. S. E. da Monreale.

FARNHAM. Cit. degli Stati Uuiti amricani nella Virginia, cont. Richmond.

FARNLEY. 2 Cit. dell'Inghilterra: una nella cont. di York, 1 l. da Leeds; altra coll'aggiunto di *Tyas*, 1 l. da Huddersfield.

FARNOCCHIA. Vill. della Toscana sur un monte dello stesso nome. Ab. 718.

FARNSBURG. Vasto cast. della Svizzera, cant. Basilea, sur un'altura, nella valle d'Ergeltz, famoso nella storia elvetica.

FARNWORTH. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire, al S. E. di Bolton.

FARO. Cit. vesc. del Portogallo nell'Algarvia, con porto assai trafficante; pescagione operosa: 49 l. S. da Lisbona. Ab. 8,200.

FARO. Piccolo porto dell'is. Sifanto nell'arcipelago Greco.

FARO. Vill. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. e distr. di Messina, circon. di Pace, sopra colle ameno. Ab. 1,800. Giace alla distanza di 1 m. dal mare Jonio, 6 da Messina e 200 da Palermo. Esporta olio e seta.

FARO DI MESSINA (*Fretum Mamertinum*). Stretto fra la Calabria e la Sicilia nel reg. di Napoli.

FAROE. Picc. is. della Svezia al N. E. del Gothland.

FAROER. V. Feroe.

FAROLLON. Gruppo d'is. dell'Oceania nell'arcipelago delle Marianne.

FARO-ULHO. Is. dell'Africa nella Sierra Leone.

FARR. Bor. su la costa N. della Scozia, cont. di Sutherland.

FARRA. Cit. dell'Asia nel reg. di Cabul.

FARRINGDON. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di Berks, 6 l. O. da Abingdon.

FARS, FARSISTAN o PARS. Prov. della Persia, attraversata da catene di mont., tra le quali disserransi pianure deliziose: quella di Chaab-Bewan offrendo un complesso di giardini e piantagioni, è vantata come il paradiso terrestre dai poeti persiani; quella di Tadwan non è meno ridente. I datteri, le uve, il riso, le rose del Far-

sistan hanno rinomanza grandissima; bagnato da limpide acque, vi sono pure sorgenti termali. Vi si trovano monumenti osservabili delle arti degli ant. Persiani, siccome sepolcri, rupi coverte di curiose sculture e caratteri sconosciuti, avanzi di edifici magnifici. Assai sterili le coste. Il *Fars* è la Persia propriamente detta, da cui i Persiani trassero il nome loro. Schiras, cap.

FARSA, FARSALIA o SATALJED (*Pharsalus*). Cit. della Turchia Europea nella Tessaglia su l'Enipeo; sede vesc. greca. Sua pianura famosa per la vittoria di *Cesare* sopra *Pompeo:* 6 l. S. E. da Larissa. Ab. 6,000.

FARTACH. Cit. dell'Arabia nell'Hadramuut presso il promontorio dello stesso nome.

FASANA. Picc. porto del reg. Illirico, gov. di Trieste, ne'cui dintorni stanno i *Brioni*, picc. is. le cui cave di marmo servirono alla fabb. di Venezia.

FASANI. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon., dioc. ed a 4 m. da Sessa, d'aer poco sano. Oliveti, vigneti, querceti; cacciagione di quadrupedi e di volatili, massime tordi. Ab. 240, agricoltori.

FASANO. Terra e meglio città del reg. di Napoli nella Terra di Bari, distr. stesso, capol. di circon., dioc. di Monopoli, in luogo piano e di buon'aria, a 38 m. da Bari e 3 dall'Adriatico. Prodotti di prima necessità. Ab. 8,900, industriosi e trafficanti. — Vill. dello stesso reg. e nome nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 340.

FASCH. V. Poti.

FASCIA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Bobbio. Ab. 620.

FASQUE. Promontorio su la costa N. dell' is. di Candia.

FASTINES. Bor. della Francia, dip. Sarta, 3 l. N. E. da Mans.

FATALENDA. Cit. dell' Africa Occ. nella Senegambia, sul Gambia.

FATEl o FATEGE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kursk.

FATISLAN. Bor. e cast. della Turchia Europea sul Danubio a' confini serviani.

FATOUVILLE. Bor. della Francia, dip. Euro, 3 l. N. O. da Pontaudemer.

FATSISIO. Is. dell'imp. del Giappone all'E. di quella di Nifou, tutta cinta da rupi talmente erte e scoscese, che non vi si può penetrare che col mezzo di argani: serve di prigione di stato a'maggiorenti dell'imp.

FATTECONDA. Cit. dell'Africa Occ. nella Senegambia, reg. di Bondow.

FATTICK. Porto dell'Africa Occ., 25 l. N. dalla foce del Gambia.

FATTIPORE. Cit. dell'Indostan, nella prov. e 9 l. E. da Agra.

FATTUSSON. Picc. is. deserta dell' Oceano Equinoziale, una delle Marchesi: lat. S. 7° 50'.

FAUBOURG-St-SERVAN. V. Servan (St-).

FAUCAUCOURT. Bor. della Francia nel dip. Somme.

FAUCIGNY. Prov. del reg. di Sardegna, nella Savoia, formata da quel tratto di paese che va declinando da Cluses sino a' limiti del Genovese: vasta, amena e popolosa valle, che produce in abbondanza ogni sorta di cereali, frutti e vini generosi, fra'quali assai pregiati quelli di Mariguy e i bianchi della costiera dell'Arve. Il Mule, alle cui falde sta Bonneville (capol.), ergesi 1,848 piedi sopra il livello del mare; da lungi presentasi a foggia di cono vulcanico. Il Faucigny è chiamato dai naturalisti la *Terra classica delle Alpi.* Ab. 101,792.—Vill. dello stesso reg. e nome, mand. Bonneville. Ab. 324.

FAUCILLES. Giogaia della Francia, dip. Vosgi, da cui deriva il Mosella.

FAUCOGNEY. Cit. della Francia. dip. Alta Saona, 4 l. N. da Lure.

FAUCON. Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 1 l. E. da Barcellonetta.

FAUGLIA o FAULLIA. Vill. della Toscana, prov. di Livorno, uno de' più popolosi delle colline pisane. Ab. 1,280;—di tutto il comune, 5,029.

FAULQUEMONT. Bor. della Francia, dip. Mosella, 8 l. S. E. da Metz.

FAULSEE. Gr. lago della Prussia nel territ. di Potsdam.

FAUQUEMBERGUES. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 5 l. S. O. da St-Omer.

FAUSSIGNY. V. Faucigny.

FAUVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 4 l. N. O. da Ivetot.

FAUVILLERS. Bor. dell'Olanda nel Lucemburghese.

FAVALE. Vill. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Rotondella, dioc. di Anglona e Tursi, a 2 m. dal mare e 40 da Matera, sur un colle. Il suo territ. in gran parte boscoso è bagnato dal f. Sinni che ne fa il confine settentrionale, ed è coaterminato all'E. dal territ. di Rotondella, al S. da quello di Novara e all' O. da quello di Noja. Ricca cacciagione di quadrupedi e di volatili. Ab. 1,200.

FAVALLONI o FAVELLONE. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e presso Briatico. Ab. 310.

FAVARA. Gr. terra del reg. di Napoli nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Girgenti, capol. di circon., a 4 m. da Girgenti, 72 da Palermo ed 8 dal mare Africano; esporta grano, mandorle, zolfo; nel territ. ricche miniere di solfo, bitume, marmo. Ab. 7,590.—F. della Sicilia, non lunge da Palermo, dove all'intorno vi sono roccie siliciose ed agate bellissime, dette agate del Favara, che pure si trovano nel f.

FAVAROTTA. Vill. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. e distr. di Palermo, circon. di Carini, dioc. di Mazzara. Esporta olio e manna. Ab. 418.

FAVAZZINA. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Scilla, cui è riunito in comune, presso il mare. Ab. 410.

FAVERGES. Cit. del reg. di Sardegna, prov. dell'Alta Savoia, capol. di mand., alle falde di un colle. Ab. 3,640. La valle di Faverges comincia dall' estremità del lago di Annecy al S., a prolungasi dal N. al S., 6 l. Suolo fertile.

FAVERNEY. Cit. della Francia, dip. Alta Saona, 4 l. N. da Vesoul. Ab. 2,300.

FAVIGLIANO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. di Reggio, circon. di S. Agata in gallina. Ab. 400.

FAVIGNANA. Picc. is. del reg. di Napoli nella Sicilia sul litorale tra Trapani e Lilibeo, l'*Egusa* dell' antichità, di giro m. 18: ha 2 porti, uno rimpetto a Trapani, l'altro all'antico Lilibeo. Cast. detto di S. Catarina dove racchiudonsi i delinquenti per gravi delitti; 2 picc. forti. Territ. fertile in zafferano. Grotte stalattitiche. Ab. 2,030. Sta nella prov. e distr. di Trapani, capol. di circon., dioc. di Mazzara.

FAVRIA. Bor. del Piemonte nella prov. di Torino, mand. di Rivarolo. Ab. 2,740.

FAWCELTSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

FAWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. York.

FAY. 4 Bor. della Francia: uno nella Loira Inferiore, 3 l. N. E. da Savenay; altro nell'Aube, 3 l. S. E. da Nogent; il 3° coll'aggiunto di *le-Billot*, nell'Alta Marna, 5 l. S. E. da Langres, il 4° coll'aggiunto di *le-Froid*, nell'Alta Loira, 6 l. E. S. E. dal Puy.

FAYAL. Is. dell'Atlantico nell'arcipelago delle Azzorre con buon porto, appartenente ai Portoghesi.

FAYENCE. Bor. della Francia, dip. Varo, 4 l. N. da Draguignan.

FAYETTE. 4 Cont. degli Stati Uniti americani: una, nella parte S. O. della Pensilvania; altra, nel centro del Kentucky; la 3ª, nell'Ohio; la 4ª, nell'Indiana. — 3 Cit. dello stesso stato e nome: una nel Maine; altra nella Nuova York; la 3ª nell'Ohio.

FAYETTEVILLE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Carolina del Nord, capol. della cont. di Cumberland sul Capo Fear, 35 l. dall' Atlantico; altra, nel Tennesee, capol. della cont. di Lincoln, su l'Elk.

FAYSTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Washington.

FAZELEY. Bor. dell'Inghilterra sul canale dello stesso nome, cont. di Strafford.

FE. V. Santa Fè.
FEALE. F. dell'Irlanda, cont. Kerry, che sbocca nel Shannon.
FEAR. Promontorio degli Stati Uniti americani nella Carolina del Nord, alla foce del f. Capo River.
FEARING. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Washington.
FEATHER. Bor. dell'Irlanda, cont. Tipperary.
FECAMP. *(Fiscamnum)*. Cit. della Francia, con picc. porto, dip. Senna Inferiore, alla foce del f. dello stesso nome: 8 l. N. da Havre. Ab. 7,900.
FECHHEIM. Vill. della Germania nel duc. di Sassonia Coburgo Gotha, rinomato per le sue cave di marmo e di alabastro e le acque minerali.
FECHT. Picc. f. della Francia, dip. Alto Reno, che si congiunge all'Ill.
FEDELE (SAN). Bor. del reg. Lombardo Veneto, capol. di distr. nella prov. Comense.
FEDER. V. Fraser.
FEDERSEE. Lago assai pescoso del reg. di Würtemberga, presso Buchau.
FEDERSEE. Lago del reg. di Baviera, circ. dell'Alto Danubio.
FEGLINO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga. Ab. 680.
FEHER-EGYHAZ. Bor. dell'Ungheria, com. Oedenburgo.
FEHLBACH. Picc. f. della Baviera, che mette nell'Isar.
FEHRBELLIN. Cit. della Prussia, nel territ. di Potsdam.
FEHRING. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria.
FEIGÈRES. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese. Ab. 890.
FEINICHE. V. Falaniche.
FEIRA. Cit. del Portogallo, nella prov. di Beira, in fertile valle, 20 l. N. da Coimbra.
FEISOGLIO. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba, mand. di Bossolasco. Ab. 720.
FEISSONS-SOUS-BRIANÇON e SUR-SALINS. 2 Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. di Tarantasia: uno nel mand. Moutiers, ab. 620; l'altro nel mand. Bozel, ab. 360.
FEISTRITZ. F. del reg. Illirico che mette nel Sava.
FEISTRITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, nel circ. di Gratz.
FEKA. V. Feodosia.
FEKETE ARDO. Bor. dell'Ungheria, circ. Ugotsch, sul Theiss.
FEKETE VAROS. Bor. dell'Ungheria, com. Oedenburgo, rinomato per la squisitezza de'vini.
FEKETE HALOM. Bor. dell' imp. d' Austria nella Transilvania.
FELDBACH. Bor. dell' imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Gratz, sul Raab.
FELDBERG. Alta mont. della Selva Nera, nel gr. duc. di Bade.
FELDBERG. Bor. e lago della Germania nel duc. di Mecklenburgo Strelitz.
FELDEN. F. della Baviera, circ. del Basso Reno, che gettasi nel Werra.
FELDESSERSEE. Gr. lago del reg. Illirico, assai pescoso, circ. di Lubiana.
FELDKIRCH. Cit. vesc. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. del Vorarlberg, su l'Ill, 8 l. S. da Bregenz.
FELDKIRCH. 2 Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illiria.
FELDSBERG. Cit. dell'arciduc. d' Austria nel paese al di sotto dell'Ens, in territ. che dà ottimi vini.
FELE (SAN). Terra del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Melfi, circon. di Bella, dioc. di Muro, in luogo d'aer sano, alla distanza di m. 60 da Barletta e 64 da Matera. Nel suo esteso territ., prodotti di prima necessità, massime grano, granone, legumi, vino, lino, ortaggi, essendovi acque abbondevoli; buoni pascoli; selvaggina copiosa. Al S. O. di questo territ. sta la montagna di Fogalto presso la quale corre il f. Bradano che va a scaricarsi nella fiumara di Atella. Vecchio castello ove fu tenuto prigione *Errico* re di Lamagna, e similmente *Errico* re di Sicilia, che per ordine di *Corrado* vi fu poscia fatto sgozzare. Patria di più letterati, e molti vescovi, fra i quali di *Francesco*, vescovo di Mira e di *Perito*, vescovo di Lavello. Ab. 6,660.—Villaggetto dello stesso reg. e nome nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio, presso Borgonuovo. Ab. 100.
FELEGYHAZA. Bor. dell'Ungheria, capol. della Picc. Cumania.
FELETTO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. di San Benigno. Ab. 1,770.
FELIBA. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, sul Maritza.
FELICE (SAN). 2 Bor. del reg. di Napoli; il 1°, nella prov. di Molise, distr. di Larino, circon. di Montefalcone, dioc. di Termoli, a 26 m. da Campobasso, sur un monte d'aer salubre, con circa 1,300 ab., agricoltori e pastori, che parlano il linguaggio schiavone; il 2°, nella prov. di Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Arienzo, da cui è diviso solo da una piazza che resta fra questi due separati comuni, cinto al N. E. da alti monti, in vetta ad un de'quali veggonsi gli avanzi di aut. castello; alla distanza di m. 8 da Caserta e 16 da Napoli. Nel territ., cereali, vino, olio, frutta; cacciagione di quadrupedi e volatili. Ab. 6,000, industriosi e commercianti. V. Arienzo. —4 Villaggetti dello stesso reg. e nome; due di essi nel Principato Citer., distr. di Salerno, de'quali uno nel circon. di Montoro, dioc. di Salerno con 130 ab.; l'altro in quello di Sanseverino, dioc. di Caparcio, con 220 ab.; il 3° nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pietramelara, cui è riunito in comune, dioc. di Calvi e Teano, con 130 ab.; il 4° nell'Abruzzo Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Aquila.
FELICE (SAN). Picc. cit. della Spagna, 5 l. N. da Ciudad Rodrigo.
FELICE (SAN). Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Brescia, presso il lago di Garda, parte in piano, parte sur un'altura. Bella e ricca parrocchiale. Nel territ., vini squisiti. Ab. 1,100.
FELICE (SAN). Comune degli Stati Ecclesiastici, nella leg. di Velletri, gov. di Terracina. Ab. 880.
FELICE (SAN). Terra cospicua del duc. di Modena, in fertile pianura, 6 l. da Modena. Ab. 3,000.
FELICE (SAN). Is. dell'Oceano Pacifico al N. O. dell'is. di Juan Fernandez: lat. S. 26° 20'; long. O. 82° 7'.
FELICE (SAN). Is. deserta nel Gr. Oceano su la costa del Chili.
FELICE DE QUIXOLO. Picc. cit. della Spagna, 6 l. S. da Girona.
FELICIANA. Cont. degli Stati Uniti americani nella Luigiana, che ha una cit. dello stesso nome a capol.
FÉLICIEN (St-). Bor. della Francia, dip. Ardèche, 4 l. O. da Tournon.
FELICUDA. Is. del reg. di Napoli nella Sicilia, una delle Lipari.
FELIPE. F. dell'America nella Confederazione Messicana.
FELIPE (SAN). Cit. della Spagna nel Valenzano, 12 l. S. da Valenza. Ab. 15,000.
FELIPE (SAN). Cit. dell'America Merid., rep. Venezuela, prov. Carabobo, in territ. fertile in cotone, indaco, caffè. Ab. 7,000.
FELIPE (SAN). Cit. dell'America Merid. nella rep. del Chili, capol. della prov. Aconcagua, in territ. fertile che racchiude miniere argentifere: 35 l. N. E. da Santiago. Ab. 7,800.
FELIPE (SAN). Cit. dell'America Merid. nella Confederazione del Rio della Plata, capol. della prov. Salta, 250 l. N. E. da Buenos Ayres.
FELIPE (SAN). F. dell'America Sett. nella Nuova California.
FELIPE DE AUSTIN. Cit. dell' America Sett. nella Confederazione Messicana, nella prov. di Cohahuila e Texas, capol. del Nuovo Stato fondato nel Texas.
FELITTO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Campagna, circon. di Roccadaspide, dioc. di Capaccio, a 34 m. da Salerno, in sito alpestre, non lungi dal f. Calore; frumento, vino; cacciagione. Ab. 1,560, per lo più agricoltori e pastori.
FELIZZANO. Bor. del Piemonte nella prov. d'Alessandria, capol. di mand. Ab. 2,175.

FELKA. Cit. dell'Ungheria nel com. di Zips. distr. di Panla, circon. di Belvedere, dioc. di Sanmarco e Bisignano. Ab. 205.

FELLACH. Bor. del reg. Illirico nel circ. di Villach.

FELLAH, FELLAN o FELLATAH. Nazione possentissima dell'Africa nella Nigrizia Occ., originaria del paese dove trovansi le sorgenti del Senegal e del Joliba. Sono Maomettani fanatici e sembrano derivare da una mistura di Mori e di Negri. I *Fellah* erano da prima pastori, ma dal Seicco loro *Otmano*, meglio conosciuto col nome di *Danfodio*, furono resi bellicosi e conquistatori. Sackatuv è la cap. di questo imp. fondato nel principio del nostro secolo.

FELLE. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer.,

FELLETIN. Cit. della Francia, dip. Creuse, 2 l. S. da Aubusson. Ab. 3,000.

FELLIN. Picc. cit. della Russia Europea, prov. Livonia, nel territ. di Riga.—Canale della stesso imp. e nome che congiunge il Golfo di Livonia a quello di Finlandia.

FELLINE. Vill. del reg. di Napoli nella Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Ugento, dioc. di Nardò, da cui dista m. 18, in luogo piano d'aria sana. Rinomato nell'antichità pel suo famoso *Ninfeo*, i cui avanzi veggonsi ad un m. e mezzo dall'abitato, già descritto da *Antonio Galateo* nella di lui opera *De situ Japygiae*. Vuolsi che s. *Cataldo* vescovo di Taranto nel passare che vi fece recandosi in questa città vi si trattenne per più giorni, convertendovi i suoi ab. alla cattolica religione, al dire di *Berlingero Tarentino*, *Bartolommeo Morrone* ed altri. Nel territ., prodotti di prima necessità. Ab. 240.

FELLINO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro, cui è riunito in comune. Ab. 700.

FELLVINZ. Cit. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, sul Marosch.

FELSBERG. Cit. dell'Assia Elettorale su la sinistra dell'Eder.

FELSENBERG. Cit. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, presso Cronstadt.

FELSOE BANYA. Cit. dell'Ungheria, nel circ. oltre la Theiss, com. Szathmar; acque minerali; miniere metallifere nel territ. Ab. 4,600.

FELSOE KUBIN. Bor. dell'Ungheria, com. Arva.

FELSOE LEUDEVA. Bor. dell'Ungheria, com. Eisenburgo.

FELSOE MEZENSEF. Bor. dell'Ungheria, com. Abaujvar.

FELSZTYN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sambor.

FELSZTYN. Cit. della Russia Europea nella Podolia.

FELTORONY. Bor. dell'Ungheria, com. Wieselburgo.

FELTRE *(Feltria.)* Picc. cit. vesc. del reg. Lombardo Veneto, prov. Belluno, capol. di distr., già cap. del Feltrino. Seminario, ginnasio; lavoro di seterie ed altre industrie. Patria di *Mario Vittonno* detto *da Feltre*: 6 l. S. O. da Bellunn. Ab. 4,200.

FEMERN. Is. della Danimarca, su la costa E. del-l'Holstein; clima aspro ma fertile, massime in cereali. Burg, capol.

FEMIANI. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di S. Giorgio. Ab. 350.

FEMINA-MORTA. Terra altra volta esistente sotto questo nome nel reg. di Napoli, in prov. di Capitanata.

FEMMINE (IS. DELLE). Picc. is. della Sicilia presso Capaci, a mezzo miglio dal lido.

FENERA. Mont. del Piemonte presso il bor. di Valsesia, con grotte ammirabili per la svariata forma loro e per le moltissime stalattiti che vi pendono da ogni parte. Alle sue falde sorgeva il cast. di *Robiallo*, che fu distrutto da *Filippo della Torre*.

FENESTRANGE. Cit. della Francia, dip. Meurthe, 3 l. N. da Saubruck. Ab. 1,500.

FENESTRELLE. Forte del Piemonte nella prov. di Pinerolo, capol. di mand. Ab. 1,290.

FENEU. Bor. della Francia, dip. Meno e Loira, 3 l. N. da Augers.

FENICIA MONCADA. Bor. della Sicilia, presso Cavallari.

FENIS. Vill. del Piemonte, prov. d'Aosta, mand. Quart. Ab. 1,560.

FENIT. Picc. is. su la costa O. dell'Irlanda nella baia di Tralee.

FENNY. F. dell'Indostan che mette in mare, rimpetto all'is. Bominy.

FENOUILLADES. Picc. paese della Francia, dip. Pirenei Or., presso Perpignano.

FENWICK. Cit. della Scozia nella cont. d'Airs.

FEODOSIA o FEKA. Cit. della Russia Europea nella Tauride, con porto sur un golfo del Mar Nero. Ab. 2,000.

FERAT. Promontorio dell'Africa Sett. nella Barberia.

FERCULA. Cit. dell'Africa Occid. nell'imp. Marocco, territ. Tafilet.

FERDINANDEA. Is. della Sicilia tra Pantellaria e la costa di Sciacca, precisamente nel passo detto Secca del Corallo di vulcanica formazione, per eruzione sottomarina avvenuta ne' primi giorni di luglio del 1831; nel dicembre fu ricoperta dalle acque; ma nel 1832 rimase di nuovo in secco. Gl'Inglesi pretendono averne preso possesso.

FERDINANDINA. Cit. degli Stati Uniti americani, capol. dell'is. Amelia nella Florida.

FERDINANDO (SAN). 1° Circondario, sezione o quartiere di Napoli, cap. del reg. di questo nome. V. Napoli. —Vill. dello stesso reg. e nome, nella Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Laureana, dioc. di Mileto.

FERDINANDO (SAN). 2 Cit. degli Stati Uniti americani; una nel Vermont; l'altra nel Missuri.

FÈRE (LA) *(Fara)*. Picc. cit. della Francia, dip. Aisne, al confluente del Serra e dell'Oise, celebre per la sua scuola d'artiglieria ed arsenale; fabb. di polvere, 5 l. N. O. da Laon. Ab. 2,700.

FÈRE-CHAMPENOISE. Cit. della Francia, dip. Marna, 7 l. S. da Épernay. Ab. 2,000.

FÈRE-EN-TARDENOIS. Bor. e cast. della Francia, dip. Aisne, 5 l. N. da Château-Thierry. Ab. 2,100.

FEREGIK. Bor. della Turchia Europea nella Romelia.

FEREINA DE AVES. Bor. del Portogallo nel territ. di Beira.

FERENTINO. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, deleg. di Roma, 20 l. S. E. da Roma. Ab. 6,800.

FEREOLE (St-). Bor. della Francia, dip. Corrèze, 2 l. N. E. da Brives.

FERERIAS. Bor. della Spagna nell'is. di Maiorica.

FERET. Capo della Francia, dip. Gironda, al N. del bacino d'Arcasson.

FERGUS. F. dell'Irlanda che sbocca nel Shannon.

FERGUSON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

FERGUSON FERRY. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Illinese.

FERH-ABAD. Cit. della Persia nel Mazanderan, su le coste del Mar Caspio.

FERIA. Cit. della Spagna nell'Estremadura, 3 l. N. da Badajoz.

FERISINA. Canale che divide dall'Istria l'is. di Cherso nell'Adriatico.

FERITERS. V. Blaskets.

FERLA. Bor. della Sicilia, prov. di Noto, distr. stesso, capol. di circon., dioc. di Siracusa, a 24 m. dal mar Jonio, altrettanti da Noto e 110 da Palermo. Esporta grano, vino, olio e noci. Nei dintorni avanzi di edifizj, grotte ed altri monumenti dell'antichità. Ab. 3,600.—F. dello stesso nome che dicesi pure *Fiume Grande*, che prende il nome di *Ferla* nel contorno di questa terra.

FERMANAGH. Cont. dell'Irlanda, prov. Ulster; territ. in gran parte alpestre e paludoso; fertile in lino e canapa; gr. allevamento di bestiame, lago bellissimo di Erne. Enis Killen, capol.

FERMANAGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

FERMI o FERMO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, da cui dista m. 56, circon. di Spezzano-grande. Ab. circa 1,000, *albanesi*.

FERMIN-POINT. Capo dell'America Russa, al N. E.; lat. N. 53° 42'.

FERMO (*Firmium*). Cit. arciv. degli Stati Ecclesiastici, capol. di deleg., bene edificata. Bella cattedrale, scuole, seminario, biblioteca, teatro. Ab. 13,958. — Nei dintorni, Porto Fermo, picc. vill. il cui porto serve di emporio alle derrate della prov.

FERMOSELLA. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Zamora.

FERMOY. Cit. dell'Irlanda nella cont. di Cork, sul Blak Water. Ab. 500.

FERNAMBUCO, PERNAMBUCO o CIDADE DO RECIFE. Cit. dell' America Mer. nell' imp. Brasiliano, capol. della prov. dello stesso nome, in territ. fertile in zucchero, cacao, vainiglia, legno da tintura, cotone. È divisa in 3 parti, in cui trovansi buoni edifizî e ponti magnifici. Teatro. Validamente munita dalla parte di mare. Porto assai trafficante. Ogni dì va sempre più crescendo in prosperità. Ab. circa 60,000.

FERNANDINA. Cit. dell'is. Manilla, nel Mare dell'Indie fra le Filippine.

FERNANDINA. V. Ferdinandina.

FERNANDO DE NORONHA. Is. dell'imp. del Brasile nella prov. di Rio Grande, quasi al tutto sterile, che serve di luogo di deportazione.

FERNANDO PO o PAO. Is. dell'Africa Occid. presso la costa della Guinea Superiore.

FERNANDO (SAN). Picc. cit. della Spagna nel territ. di Cordova.

FERNANDO. V. Leone.

FERNANDO. Picc. cit. dell'America Merid., Confederazione del Rio della Plata, nel Tucuman.

FERNANDO DE APURE. Cit. dell'America Merid. nella Colombia, 7 l. S. da Caracca.

FERNANNUNEZ. Bor. della Spagna nell'Andalusia.

FERNESS. Promonturio dell'is. Eday fra le Orcadi, al N. della Scozia.

FERNEY. Bor. della Francia, dip. Ain, che dee il suo ingrandimento e splendore a un filosofo, a *Voltaire*; il suo castello in cui stanziava questo filosofo, attrae maggiore concorso di forestieri che non il monumento più ammirando. Fabb. d'oriuoli: 2 l. S. da Gex. Ab. 1,200.

FERNS. Cit. vesc. dell'Irlanda, 7 l. N. da Vexford.

FEROE. Arcipelago della Danimarca nell'Oceano Atlantico N. composto d'is., delle quali Stromoe è la più vasta, e quella di Thorshavn, sede del governo di tutto l'arcipelago. Carbon fossile, torba; cigni, oche, anitre; grosso e minuto bestiame; pescagione ricchissima.

FEROK-ABAD o FERRUKH-ABAD. Cit. dell' Indostan Inglese sul Gange, assai trafficante.

FEROLETO. 2 Terre del reg. di Napoli; la prima coll'aggiunto di *della Chiesa*, nella Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Laureana, dioc. di Mileto, a 60 m. da Catanzaro. Dicesi così perchè *Errico VI* nel 1197 la diede alla chiesa di Messina. Giace in luogo piano e d'aere non molto sano. Il suo territ. dà ottime produzioni in vino, olio, castagne, fichi, ghiande. Acque ferrugginose e sulfuree. Il tremuoto del 1783 la rovinò. Ab. 500. — L'altra, nella Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, che perciò anticamente chiamavasi *Feroleto di Nicastro*, in ora è divisa in due comuni, ed è capol. di circon.; il primo coll'aggiunto di *Antico* ove risiede il giudice. Ab. 1,560; il 2°, con quello di *Piano*. Ab. 1,300; alla distanza di m. 4 da Nicastro o 15 da Catanzaro. Si vuole di qualche antichità, e di essere stata distrutta dai Saraceni, dal che venne il suo cambiamento di sito in allora fortificato da mura e castello, o poscia la sua divisione in due parti per l'altra rovina apportatavi dal tremuoto del 1638, che non pertanto non volendo alcuni de'suoi abitanti cambiare l'antico sito siccome aveano fatto gli altri in maggior numero, riedificarono le loro case sulle medesime abbattute fondamenta, per cui si disse ancora *Feroleto sottana* e *Feroleto soprana*. Il suo esteso territ. abbonda di acque per varii ruscelli che vi corrono, e produce in copia cereali, lino, olio, vini generosi, ortaggi ed altre derrate; selvaggina ne'luoghi montagnosi; pescagione ne'fiumi circostanti. In questa terra nacque il grammatico *Matteo Colaccio*.

FEROZABAD. Cit. della Persia nel Farsistan, 26 l. S. da Chyraz.

FEROZEPUR. V. Firozepur.

FERRACQUES. Bor. della Francia, dip. Calvados, sul Touques.

FERRANDINA. Cit. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Matera, capol. di circon., dioc. di Acerenza o Matera, da cui dista m. 14, da Napoli 120, e dal mare di Taranto 20, sur un colle d'aer sano; fu fatta edificare da *Federico d'Aragona* che lo attestò con sua lettera del 1499, esistente nel regio archivio, comechè il bolognese *Fr. Leandro Alberti* e i suoi seguaci *Corneille* e *La Martinière* tortamente scrissero essere stata edificata da *Ferrandino* figliuolo di *Alfonso* II. Il suo territ. è conterminato al N. E. dal f. Basento, ed al S. O. dall'altro f. detto *Salandrella* entrambi pescosi in anguille ed altri pesci, contermina ancora co' territ. di Pisticci e di Salandra, e produce grano, bambagia, vino, olio, di cui traffico attivo; buoni pascoli; nelle diverse parti boschive, cacciagione di cignali, caprj, cervi, lepri, martore, istrici ed altri quadrupedi, non che di volatili; industria di cotonine. Ab. 5,000.

FERRARA. Vasta e cospicua cit. arciv. degli Stati Ecclesiastici, capol. di deleg., un tempo sede degli Estensi, situata presso il Po, in situazione assai favorevole al traffico sì di terra che di mare, che di nuovo rendere la potrebbe una delle cit. più industri e ricche dell'Italia. Ha robusta cittadella, ora occupata dagli Austriaci, strade spaziose e diritte, gran copia di edificî magnifici. Nella cattedrale fabbricata in forma di croce greca vedesi il sepolcro di *Lilio Gregorio Giraldi*; quivi, dipinture pregevoli, siccome in molti altri tempii. La tomba dell'*Ariosto* è ora conservata nella università. Nella Chiesa di *S. Domenico*, i sepolcri dei due *Strozzi*, celebri poeti, e quelli di *Nicolò Leoniceno*, di *Celio Calcagnini* e di altri illustri: nella chiesa di *S. Francesco*, il mausoleo per ogni modo magnifico del *Bevilacqua*. Magnifici edifici pure il castello, i palazzi *Este*, *Bevilacqua*, ecc.; la certosa, vastissima; il teatro. Nella biblioteca ricchissima conservansi dei MS. dell'*Ariosto*, *Tasso*, *Guarini*, ecc., ed una grande raccolta di medaglie, lapidi ed altri monumenti antichi in molta parte disotterrati in un luogo dove pretendesi che sorgesse l'antica Ferrara. Università, gabinetto di fisica, orto botanico ed altre scientifiche e letterarie fondazioni. L'ospedale di *S. Anna* per sempre famoso, perchè ivi fu rinserrato il *Tasso* sotto pretesto di pazzia. Casa del *Guarini*, dove fu per la prima volta rappresentato il *Pastor Fido* e quella dell'*Ariosto* nella strada *Mirasole*. Sede per qualche tempo de'cavalieri dell'ordine di Malta, ora trasferita in Roma. Numerosi sono gli uomini celebri che nacquero in questa cit. classica, che al tempo degli *Estensi* racchiudeva più di 60,000 ab., e di presente ne ha appena 25,586.

FERRARI. Villaggetto del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino, sul f. Cornia. Ab. 250.

FERRATO. Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. e presso Alvito.

FERRATO o FERRÈ. Capo su la costa E. della Martinica: lat. N. 14° 30' 30"; lung. O. 63° 10' 15".

FERRAZZANO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr., circon. e presso Campobasso, dioc. di Bojano, sur una collina d'aer sano, cinto da mura con castello e sette torri, non che tre porte dette di *Sanrocco*, del *Torrione* e del *Piano*. Ne' dintorni si sono rinvenute iscrizioni che attestano la sua antica esistenza. In altro tempo ebbe all' intorno sette vill. ch' or più non esistono. Nel suo territ., prodotti di prima necessità; sorgenti d'acqua minerale proficua in alcuni casi morbosi; cacciagione di volatili e di quadrupedi. Ab, 2,480, dati per lo più all'agricoltura, alla pastorizia ed al traffico.

FERRENAH. Cit. dell'Africa Sett. nella Barberia, 52 l. S. O. da Tunisi.

FERREIRA. Cit. del Portogallo nell'Alentejo.

FERREIROS-DES-ARES. Bor. del Portogallo nella prov. di Beira.

FERREOL (St-). Vill. della Francia, dip. Alta Loira, 6 l. N. da Yssengeaux.

FERRERA. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, mand. Lomellina. Ab. 1,690.

FERRERE. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti, mand. Villanuova. Ab. 1,600.

FERRERS. Bor. dell'Inghilterra, cont. Northampton.
FERRERS. Baia del Gr. Oceano nella Nuova Egmond, arcipelago di Santo Spirito.
FERRETTE. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 3 l. S. E. da Altkirch.
FERRIBY. Vill. dell'Inghilterra, cont. York.
FERRIER. Promontorio al N. O. dell'America Russa: lat. N. 53° 42' 30".
FERRIÈRE (LA). 3 Bor. della Francia: uno nel Calvados, 5 l. N. da Vire; altro nell'Euro, 1 l. S. da Evreux; il 3° nell'Orne, 3 l. N. E. da Domfront.
FERRIERE (LE). Vill. del duc. di Piacenza su la sinistra del Nure; fucina del ferro che si estrae dalla vicina miniera.
FERRIÈRES. 3 Bor. della Francia: uno nel dip. Allier, 6 l. S. da La Palisse; altro nel Loiret, 3 l. N. da Montargis; il 3° nelle Bocche del Rodano, 1 l. N. O. da Martigues.
FERRIÈRES. Bor. del reg. Belgico, nel territ. di Liegi.
FERRIÈRES (LE). Catene di roccie dell'Inghilterra all'E. di Guernesey.
FERRILLONS. Gruppo di picc. is. dell'America presso il Capo Bretone.
FERRO (ISOLA DI). Is. dell'Africa Spagnuola la più occidentale delle is. Canarie, che dall'età più remota sino a *Riccioli* fu il punto in cui i geografi facevano passare il loro primo meridiano. I Francesi vi stabilirono il loro primo meridiano per ordine di *Luigi XIII*.
FERRO. Capo dell'Africa Sett. nell'Algeria, all'O. del Golfo di Bona.
FERROL. Cit. della Spagna nella Galizia, notevole pel suo porto, uno de' più grandiosi dell'Europa, difeso da batterie e fortificazioni robustissime. Arsenali, cantieri; accademia e scuola marittima, ed altre importanti fondazioni: 5 l. N. E. dalla Corogna. Ab. 15,000.
FERROL. Porto dell'America nel Gr. Oceano Equinoziale: lat. S. 9° 10'.
FERROL. Promontorio e picc. is. al N. O. di Terra Nuova: lat. N. 51° 4'.
FERRON. Vill. della Francia, dip. Nord; acque minerali: 2 l. S. E. da Avesnes.
FERRON. Punta occ. dell'is. di Quadra su la costa N. O. dell'America: lat. N. 48° 54'.
FERRUZZANO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, da cui dista m. 24, circon. di Staiti, sur un monte d'aer salubre, a 5 m. dal mare. Il tremoto del 1783 lo adeguò al suolo. Ab. circa 620, agricoltori ed industriosi de' bachi da seta.
FERRY. Vill. della Scozia, sul Golfo di Tay, cont. Forfar.
FERRY BRIDGE. Vill. dell'Inghilterra, cont. York.
FERRY DEN. Vill. e rada della Scozia, cont. Forfar.
FERRY HILL. Vill. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
FERRY LAND. Porto e promontorio su la costa S. E. di Terra Nuova.
FERRY PORT. Vill. della Scozia cont. Fife.
FERRY TOWN. Vill. della Scozia, cont. Kirkcudbright.
FERSNITZ. Borgo dell'arciduc. d'Austria, circ. dell'Alto Wienerwald.
FERSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Clermont.
FERTÉ (LA). Picc. cit. dell'Olanda nel Lucemburghese.
FERTÉ. Bor. della Francia, dip. Somma; 3 l. N. da Abbeville.
FERTÉ-ALEPS. Cit. della Francia, dip. Senna e Oise, sul Juines, 4 l. N. O. da Étampes.
FERTÉ-AURAIN o BEAUHARNAIS. Bor. della Francia, dip. Loire e Cher, 5 l. N. E. da Romorantin.
FERTÉ-BERNARD. Cit. della Francia, dip. Sarta, al confluente dei f. Mesme e Huisne, 6 l. S. E. da Mamera. Ab. 2,400.
FERTÉ-FRENEL. Bor. della Francia, dip. Orne, 9 l. E. da Argentan.
FERTÉ-GAUCHER. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 4 l. E. da Coulommiers.
FERTÉ-IMBAULT. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 4 l. E. da Romorantin.
FERTÉ-LANGERON. Bor. della Francia, dip. Nièvre, 7 l. S. da Nevers.
FERTÉ-LOUPTIÈRE. Bor. della Francia, dip. Yonna, 4 l. S. O. da Joigny.
FERTÉ-LOWENDAL. V. AUBIN (St-).
FERTÉ-MACÉ. Cit. della Francia. dip. Orne, 5 l. E. da Domfront. Ab. 4,400.
FERTÉ-MILON. Cit. della Francia con bel cast., dip. Aisne, patria del celebre tragico *Giovanni Racine*: 6 l. N. O. da Château-Tierry. Ab. 2,100.
FERTÉ-SAINT-AIGNAN. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 8 l. N. da Romorantin.
FERTÉ-SAINT-AUBIN. Bor. della Francia con cast., dip. Loiret, 5 l. S. da Orleans.
FERTÉ-SOUS-JOUARRE. Cit. della Francia, dip. Senna e Marna, al confluente del Morin e Marna, 4 l. E. da Meaux. Ab. 3,600.
FERTÉ-SUR-AMANCE. Bor. della Francia, 6 l. E. da Langres.
FERTÉ-SUR-AUBE. Vill. della Francia, dip. Alta Marna, 6 l. O. da Chaumont.
FERTÉ-SUR-GRONE. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 3 l. S. da Châlons.
FERTÉ-VIDAME. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 8 l. S. O. da Dreux.
FERTÉ-VILLENEUILLE. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 3 l. S. da Châteaudun.
FERUCA o FERUCCI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Spezzanogrande, in luogo montuoso e d'aer salubre, a 12 m. da Cosenza. Frumento, legumi, vino; cacciagione. Abitanti 240.
FESTENBERG. Cit. della Prussia nella Slesia.
FETERNE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. dello Sciablese. Ab. 1,250.
FETHARD. Bor. dell'Irlanda, cont. Tipperary.
FETISLAW. Cit. della Turchia Europea nella Servia, sul Danubio.
FETLAN. Is. della Scozia, una delle Shetland, al S. E. di Yell.
FEUCHT. Bor. della Baviera nel territ. di Altdorf.
FEUCHTWANG. Cit. della Baviera, circ. Rezat, sul Sulz.
FEUGNEROLLES. Vill. della Francia, 2 l. S. E. da Marmande.
FEUILLANCOURT. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, presso Péronne.
FEUILLÉE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, al N. di Neufchâtel. Ab. 400.
FEUQUEROLLES. Vill. della Francia, 5 l. O. da Beauvais.
FEUQUIERES. Vill. della Francia, dip. Oise, 7 l. N. O. da Beauvais.
FEURS. Cit. della Francia, dip. Loira, sul Loira; sorgenti d'acque minerali solforate: 5 l. N. E. da Montbrison. Ab. 2,400.
FEVERSHAM. Bor. dell'Inghilterra, cont. Kent, all'E. della foce del Medway.
FEZ. Reg. dell'Africa Sett. nella Barberia, sulla parte N. dell'imp. di Marocco, al quale appartiene, conterminato all'O. dall'Oceano Atlantico, al N. dallo Stretto di Gibilterra e dal Mediterraneo, all'E. dall'Algeria. Territ. soprammodo fertile in cereali, viti, ulivi, datteri, cedri, indaco, zafferano, lino; cavalli, cammelli, pecore a grossa coda, ecc. — Cit. dello stesso nome, cap. del reg., posta sul pendio di varie colline da cui è cinta da ogni parte, eccetto al N. N. E. Vie tenebrose non tanto per la strettezza loro, quanto per essere le case altissime; i tetti coperti di terra della spessezza di un piede. È cinta da vaste mura per la maggior parte soqquadrate. Sovra due eminenze al S. e all'O., due ant. cast., composti di un semplice quadrato di muraglie. Moltissime moschee. Il palazzo del sultano è un complesso di gr. numero di cortili che servono d'ingresso agli appartamenti; trovasi sur un'eminenza in un quartiere del sobbor. chiamato la Nuova Fez, in cui hanno stanza gli ebrei. Il giardino imp. non è che un orto regolare con alcuni alberi e qualche edifi-

zio che ne formano tutto l'ornamento. Il f. Fez attraversa il palazzo imp., quindi entrando nella cit. si divide in 2 rami, dai quali derivasi l'acqua nelle case e moschee, per cui copiose fontane in quasi tutti gli edifici. Nell'interno della cit. vi sono vari mulini ad acqua. Le case dei maggiorenti non son meglio costruite di quelle del popolo, e da questo solo distinguonsi per un giardino. Numerosi mercati a dovizia forniti di vettovaglie; molte botteghe in cui si vendono commestibili, e locande come nelle gr. cit. europee. I diversi mestieri ed arti trovansi divisi per classi in contrade separate. Bagni copiosi. Ospedale ricchissimo per la cura de' pazzi: singolare è quest'uno, chè la maggior parte delle rendite fu per testamento lasciata a quella pietosa fondazione per assistere, medicare e mantenere le grù e le cicogne inferme. Tiensi colà per fermo che le cicogne sieno uomini di certe is. remote, che in alcune stagioni dell'anno trasmutansi in uccelli per recarsi a Fez, e che all'epoca conveniente tornano al loro paese dove riprendono la loro prima forma umana. Colpevole è però tenuto di omicidio colui che uccide uno di quei volatili, e a sì fatto proposito sciorinansi mille strani racconti. In questa cit. fabbricansi massime cinture e fazzoletti di seta, berrette rosse, pantofole, cattiva tela di lino, eccellenti tappeti, superiori a quelli della Turchia per la morbidezza loro, rozze stoviglie, armi, fornimenti da cavallo, vasi di rame; cera; concierie; molti orefici. Sani e gustosi i viveri. Il *concouscou* forma la base della sussistenza del popolo, ed è pure il cibo principale di tutto l'imp.; è una pasta di sola farina ed acqua che si rende durissima, e che si divide colle dita in granelli che si fanno seccare all'aria e poscia cuocere in butiro o in brodo; dai poveri in semplice acqua; si condiscono in altri modi. Se si dovesse computare la popol. dal numero delle botteghe, si darebbono a questa cap. meglio di 300,000. ab. come alcuni geografi hanno fatto; ma giova riflettere che esse botteghe formano una specie di fiera continua, in cui gli ab. de' paesi circostanti vengono incessantemente in folla a provvedersi di quanto loro abbisogna. Noi crediamo però di non allontanarci molto dal vero assegnandole dagli 80,000 ai 100,000 ab.; gli ebrei sommano a circa 2,000 famiglie: lat. N. 34° 6' 3"; long. O. 7° 18' 3".

FEZA. Cit. della Persia nel Farsistan, 23 leghe O. da Darab.

FEZZANO. Regione dell'Africa Sett. che secondo molti eruditi è l'antico paese de' *Garamanti*, trovasi presso l'Haroudje, ed ha la reggenza di Tripoli al N., il deserto di Barca all'E., il gr. deserto di Sahara all'O e S. La maggior lung. delle terre coltivate dal N. al S. è di circa 80 l.; la sua più gr. larg. dall'E. all'O. di circa 67; ma in questo calcolo è inchiusa anche la regione montana dell'Haroudje. Quando il vento soffia dal S., appena è comportevole il calore per gli stessi ab., che sono costretti spandere acqua nelle case, affine di procurarsi una temperatura meno cocente. Dolce sarebbe il verno, se non regnasse un vento del N. che suscita un freddo intenso. Pioggie rare e poco copiose; frequenti oragani giungono dal N. al S., e sollevando turbini di polvere e arena coprono l'atmosfera di una tinta giallognola. — Non f. o ruscello di qualche importanza. Il terreno è composto di una sabbia profonda, che copre roccie o terra calcare, in alcuni luoghi argillosa. I datteri sono la produzione naturale e il principale oggetto di traffico del Fezzano: vi prosperano pure i fichi, melagrani, limoni, legumi e piante ortensi; vi si coltiva orzo e grano turco; l'indolenza degli ab. impedisce di raccogliere frumento sufficiente al bisogno loro, di modo che sono costretti ricorrere agli Arabi.—La capra è l'ordinario animale domestico; molti montoni pure nelle parti S.; cammelli rari e carissimi. Nella prov. di Mendrah il natro o carbonato di soda nativo ondeggia in grandi masse alla superficie di molti laghi coperti di un fumo o vapore densissimo. Il monte *Girgir* di *Tolomeo*, termine della spedizione di *Balbo*, è il monte Eyri che forma il circuito della valle od oasi del Fezzan e trovasi contiguo a un deserto che ha lo stesso nome. Murzuk, cap. Abitanti circa 70,000.

FIACCONE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Novi, mand. Gavi. Ab. 1,010.

FIANDRA. Vasta prov. del reg. Belgico, divisa in Or. e in Occ., bagnata dallo Schelda, dal Lys, Dender ed altre acque. Tanto la coltivazione delle terre, quanto le manifatture industriali vi sono nello stato più prosperevole. Si esportano grani, tabacco, formaggio, lino, canapa, tele, merletti e filo assai pregiato; acquavite; bestiame; mele, cera; panni, carta, ecc. In ogni tempo teatro di guerre diuturne e sanguinose. Gand, capol. della Fiandra Or., Bruges, dell'Occ.; della prima, ab. 743,232; della seconda, ab. 609,045.

FIANO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, capol. di mand. Ab. 880.

FIANONA. Terra e picc. porto del reg. Illirico nell'Istria sul Golfo Quarnaro: 14 l. S. E. da Trieste.

FICARAZZELLI. Villaggetto del reg. di Napoli nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo presso Ficarazzi cui è riunito in comune, circon. di Bagheria.

FICARAZZI. Vill. della Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo, da cui dista m. 7, circon. di Bagheria. Nel territ. legumi, olio, vino. Ab. 1,080.

FICARRA. Bor. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di S. Angelo di Brolo, a 4 m. dal mar Tirreno, 60 da Messina e 120 da Palermo. Nel territ. olio ed altri prodotti di prima necessità; industria di seta. Ab. 1,850.

FICHTELBERG. Sommità più elevata dell'Erzgebirge nella Sassonia, 1,212 metri al di sopra del livello del mare.

FICHTELGEBIRG. Mont. del reg. della Baviera, circ. Meno Superiore, una delle più alte regioni germaniche.

FICUZZA. Villaggetto con magnifico cast. e caccia R. nella Sicilia presso il monte Bussammara, nella prov. di Palermo, distr. e circon. di Corleone, cui è riunito in comune, dioc. di Morreale. Fiera annuale di bestiame, assai frequentata.

FIDAH. V. Whidah.

FIDALGO. Porto su la costa N. O. dell'America nel Sund o Golfo del principe Guglielmo.

FIDDICH. F. della Scozia nella cont. di Banff, che gettasi nello Spey.

FIDDICHOW. Cit. della Prussia nella Pomerania, 5 l. da Stettino.

FIDERIS. Vill. della Svizzera, cant. Grigioni, nel Prettigau, rinomato pe' bagni d'acque minerali.

FIDES. Bor. dell'arciduc. d'Austria, nell'Alto Manhartsberg.

FIDJI. Vasto arcipelago dell'Oceania, composto di due gr. is., di alcune altre minori, e di picc. is., promontori e baie in gr. numero. Ab. negri, comechè alquanto inciviliti, di costumi ancora feroci. Tutto l'arcipelago è sommesso a capi tra loro indipendenti. Fanno gr. traffico colle popolazioni circostanti. Viti Levou e Pau, is. maggiori.

FIDONISI. Is. della Turchia Europea alla foce del Danubio.

FIENVILLERS. Bor. della Francia, dip. Somma, 2 l. S. O. da Doulens.

FIESOLE (*Fesulae*). Ant. terra vesc. del gr. duc. di Toscana sur un poggio, bagnato dal Mugnone e dall'Arno. Notevole la cattedrale per isculture, pitture ed altri ornamenti, l'ant. basilica di *S. Alessandro*, la chiesa di *S. Maria Primerana*, *S. Francesco* su la vetta del poggio più prominente di Fiesole, da dove vagheggiasi tutta la valle di Firenze e i colli che gli stanno dintorno, il palazzo vesc. e il seminario, con ricca biblioteca. Patria di molti illustri, massime scultori, e del canonico *Anton Maria Bandini*, autore del catalogo ragionato della *Laurenziana*, benefattore insigne della patria sua. Ab. 2,086.—Gli avanzi delle ant. mura di Fiesole, illustrate dal *Gori*, e che mostrano essere state innalzate con grosse pietre senza cemento, inducono nella ragionevole opinione che la cit. fosse fondazione degli Etruschi, i quali usavano di così fabbricare e quasi sempre su l'alto delle colline le mura delle cit. loro. Quello però che avvi di certo si è che era cit. fiorente e assai munita, che fu dai Goti soqquadrata e deserta a che non potè risorgere, quantunque ritenesse, come ritiene ancora, l'ant. nome e la sede episc. con non interrotta successione di vesc.; e questo ha forse tratto in errore alcuni scrittori di geografie anche recentissime, i quali parlando di Fiesole la dipingono come cit. tuttora cospicua e assai popolosa.—Mont. dello stesso nome e stato in Val di Sieve.

FIFE. Cont. della Scozia che ha Cupar a capol.

FIFENESS. Punta N. del Gulfo di Forth nella Scozia.

FIFTEEN-MILE-CREEKS. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, che gettasi nel Potomac.

FIGALO. Promontorio della Bassa Albania, l'*Actium* degli ant., celebre per la battaglia navale tra *Ottaviano* e *M. Antonio*.

FIGEAC. Cit. della Francia, dip. Lot. 11 l. N. E. da Cahnra. Ab. 6,200.

FIGHIG. Cit. dell'Africa Sett. nel Biledulgerid, passaggio delle carovane della Mecca e Tombucto.

FIGLINA n FIGLINE. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, da cui dista m. 6, circon. di Aprigliano, in senn agli Apennini. Allevamento de'bachi da seta; cacciagione di quadrupedi e di volatili. Ab. circa 600, agricoltori e pastnri.

FIGLINE. Bor. cospicun a terra ragguardevole nel Val d'Arno superinre, una delle più centrali e popolose del gr. duc. di Toscana. Ab. 11,000, compresi 3,670 del bor. —Altre terricciuole nella Toscana dello stesso nome.

FIGLINO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, presso Tramonti, cui è riunito in comune; dioc. di Amalfi. Ab. 34n.

FIGLIOLA. Villaggetta del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Mootorio, presso Crognaleto-in-Roseto, cui è riunito io comune. Ab. 60.

FIGLIOLI. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salernn, circon. di Mootoro, uoito in comune a Montoro inferiore. Ab. 640.

FIGNAN. Bor. della Francia, dip. Taro e Garonna, 4 l. S. E. da Castelnaudary.

FIGUEIRA. 2 Cit. del Portogallo; una coo porto nell'Algarvia; presso il Capo S. Vincenzo; l'altra nel Beira, sede vesc. coo porto formatn dal Mondego. — Bor. delln stesso reg. e nome nell'Alentejn.

FIGUEIROS DOS VINHOS. Bor. del Portogallo nell'Estremadura, in territ. che dà vini squisiti.

FIGUERAS. Picc. cit. della Spagna nella Catalogna, assai soqquadrata oelle ultime guerre, con cittadella; vero capolavoro di architettura militare.

FILADELFIA. Bella e vasta cit. degli Stati Uniti americaoi nella Pensilvania, io una penis. formata dal Delaware e Schulykill, con porto vasto e sicuro, sempre stivato da numerose navi mercaotili. Fondata da *Guglielmo Penn* nel 1683. Strade spaziose, dritte, ben selciate; case semplici, ma pulite ed eleganti, a tre piani; piazze vaste; quella di *Washington* è ornata della statua equestre di quest'uomo celebre eternamente. Numerosi edifici pubblici magnifici: tali il palazzo della Banca degli Stati Uniti, fabbricata alla foggia del Panteone di Atene: l'ateneo, le zecche, il mercatn, gli edifici dell'università, della biblioteca, dell'accademia di arti belle, il palazzo delln stato, dove fu promulgata l'indepeodenza della nazione il 4 luglin 1776, e dove il congresso tenne le sue tornate sino al 1800, io cui fu trasportato a Washington: l'edificio della società filosofica, l'ospedale de' marinai, l'arsenale, ecc. Sede di 2 vesc., uno cattolico, altro protestante. Numerose fondazioni parimente di scienze, lettere, arti, beneficenza pubblica; specula; nrto botanico. Questa cit. è nra nna delle più doviziose dell'universo pel lascitn fattole di 16 milioni di dollori da *Stefano Gérard*. Bagni grandiosi, traffico immenso, industria manifatturiera nperosa in ogni ramo d'arte: 57 l. N. E. da Washington. Ab. 168,000. — 2 Terre delln stesso stato e nome; una nel Vermont: l'altra nell'Alabama.—Cont. nella Pensilvania.

FILADELFIA. Cit. del reg. di Napoli oella Calabria II Ulteriore, distr. di Nicastro, capol. di circon., dioc. di Miletn. L'antico suo nome fu quellu di Castelmonardo da un antico castello, dell' VIII seculu, epoca delle barbariche scorrerie. Dopo essere stata soqquadrata dal tremuoto del 1783 fu da'superstiti suoi abitanti riedificata in altro sito detto *Piano della Gorna*, ed il nuovo nome da essi ricevette che ora porta di Filadelfia, che vuol dire amor fraterno. Quiodi ora vedesi sul piano di ameno colle presso un monte che va a congiungersi cogli Apennini, sull'istmo più stretto dell'Italia, di circa 18 m. di larg. fra i due gulfi di S. Eufemia e di Squillace; il 1° nel mar Tirreno a 4 m., ed il 2° nell'Adriatico a 12 m.; alla distanza ancora di m. 15 da Monteleone e 20 da Catanzaro; d'aere purissimn con vago ed esteso orizzonte per lungn tratto della Calabria e perfino io Sicilia e Strongoli: abbondanti acque purissime che scaturiscono da 7 fontane intorno al colle, con alcnni fiumicelli altresì utili per la irrigazion dei campi. Il sun territ. è fertile in ogni sorta di prodotti pel mantenimento umann. Boschi rigogliosi di querce, faggi, sugheri ed altre piante selvaggie da cavar legname da costruzione e da fuoco; cacciagione abbondevole, pescagione oel prossimo mar Tirreno. La forma di questa nuova città è quadrata; vasta piazza nel mezzo, del perimetro di 1280 palmi, con iscrizione indicaote la distruzinne di Castelmonardo riedificata in Filadelfia: il palazzo baronale, la casa di giustizia, le carceri, ed un albergo in questa piazza, notevoli edifizi; le quattro contrade maggiori ognuna di 60 palmi di larghezza formano una croce greca, ed in fondo a ciascuna di esse evvi una porta sormontata da una iscrizione, dette *Porta marittima* perchè mena al mare, porta *Vibonense* quella che conduce a Monteleone, *Mantana* quella che goarda i mooti, e *Catacense* la quarta perchè per essa vassi a Catanzaro: le contrade trasversali inferiori hanno ciascuna la larghezza di palmi 2n. I già Castelmonardesi erann di carattere asprn e fazioso ch'nr più non hanno i lorn discendenti Filadelfesi. Fu Castelmonardo patria a parecchi uomini di lettere fra i quali noteremo soltanto *Giov. Antonio Vallone* che fiorì nel secoln XVI e *Giov. Andrea Serao*, vescovn di Potenza. Ab. 3,300.

FILADELFIA o ALLAKHARS. Cit. della Turchia Asiatica nno lungi dal f. *Hermus*, ora *Sarabat* e dalle ruine di *Sardi*, e precisamente nel *Durgut-Ili*, reginoe nominata dai Latini *Phrygia Major*.

FILAGO. Ant. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamn, distr. di Ponte S. Pietro, presso una specie di seconda riva del Brembo. Vestigia di cast. ant. Ab. 600.

FILANDARI. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto, a 50 m. da Catanzaro, in sito piann. Ab. 740.

FILATI. Vill. della Turchia Europea nell'Albania, capol. dei *Filateni*, popol. albanese, seguace dell'islamismo, assai bellicosa.

FILEHNE. Cit. della Prussia nel territ. di Bromberg.

FILEK. Bnr. dell'Ungheria, com. Neograd.

FILETTO. 3 Vill. del reg. di Napoli; il 1°, oell'Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Guardiagrele, sur una collina d'aria saluberrima con vastn ed ameno nrizzonte, guardaodn Chieti a 9 m., la mont. del Morrone a 10 S. ed il mare Adriatico a 12 E. Il suo territ. produttivo di grann, granone, vino ed olio confina con quei di Orangua, Guardiagrele, Sanmartino, Casacanditella e l'antico feudo di *Viano*, ab. 1,400. — Il 2°, oell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Paganica e S. Gregorio, a 36 m. dal mare e 6 da Aquila. Il suo territ. sta fra quei di Peschio-maggiore, Assergi, Paganica, Camarda e Barisciano, e dà frumentn, vinn, mandorle e noci; caccia di lepri, starne e pernici; rettili velenosi massime vipere; presso evvi un laghetto detto di *Filetto*, senza pesci. Ab. 360, parte de'quali vanno annualmente a lavnrare i campi romani, e le donne haono la industria di filare la lana ed il lion per farne lanette e tele.—Il 3°, nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di S. Cipriano, sur un colle d'aer salubre, a 10 m. da Salerno. Nel territ., nlio, vino ed altro. Ab. 210.

FILEY. Bor. e baia dell'Inghilterra nella cont. Ynrk.

FILI (SAN). Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Rende, fra gli Apennini, d'aer sano. Fertile territ. in prodotti di prima necessità. Industria di carni porcine salate assai riputate, di cui i suoi ab. al numero di circa 1,200, fann nperoso traffico.—Altro villaggettn dellu stesso reg. e nome nella Calabria Ulter. 2., in dioc. di Mileto, abitatn da pochi individui.

FILIBA n FILIPPI. Cit. delln Turchia Europea nella Macedunia, nra misero vill., così detta da *Filippo* padre di *Alessandro il Grande*; luogn celebre pel combattimento di *Ottaviano* e di *Antonio* contro *Bruto* e *Cassio*.

FILICURI. Is. del Mare Toscann all'O. di Lipari oella Sicilia, prov. e distr. di Messina, circon. e dioc. di Li-

pari; del circuito di 10 m.; produce del grano io piccola quantità, frutta e vino, ed è abitata da alquanti contadini. È l'antica *Phoenicusa*.

FILIGNANO. Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Venafro, presso Pozzilli, cui è riunito in comune, dioc. d'Isernia. Ab. 1,300.

FILIPPINA. V. PHILIPPINES.

FILIPPINA. Cit. dell'America Sett. nel Messico, territ. di Guatimala.

FILIPPINE (LE). Vasto arcipelago dell'Oceania, composto di un migliaio d'is., tra le quali 9 sono assai notevoli per l'ampiezza loro, scoperte da *Magellano* nel 1521, che vi fu trucidato spietatamente. Egli avea dato ad esse il nome di arcipelago di S. Lazzaro, al quale fu sostituito l'attuale onde onorare il re *Filippo* II; gli Spagnuoli vi si atabilirono nel 1565. Il suolo di queste is., situate al N. di Celebes e di Mindanao, tutto ingombro da rupi enormi ammonticchiate le one sovra le altre, è composto di lave, scorie, basalti, reliquie di animali marini, ceneri vulcaniche, ecc. Negli intervalli delle mont. vi sono f., laghi, paludi; frequenti i tremuoti e le vulcaniche eruzioni. Vi regna una primavera eterna, ma insalubre il clima a cagione delle nebbie. Nel mare da cui le is. sono cinte, imperversano trombe violentemente nel periodo del cangiamento dei monsoni. Frumento, segale, riso, tabacco, caffè, zucchero, indaco, caccao, pepe, zenzero, noce moscada, canfora, bellissimo cotone, betel, moltissimi frutti, ogni specie di civaie, fiori vaghissimi, piante velenose e salutevoli; ecco il reg. vegetabile. Numerosi i buoi, bufali, vacche, porci, cignali, scimmie, caimani, serpenti, testuggini ed altri animali. Nelle mont. oro, rame, ferro, piombo, solfo; sorgenti minerali. Fra gli isolani distinguonsi gli *Ygaloti* della razza de'Negri; i *Tagali* di colorito olivastro a occhi bellissimi, fuor di modo accidiosi. Molti Americani altresì, Creoli e Meticci. In generale quest'is. sono dominate dagli Spagnuoli. Luçon pareggia quasi in superficie tutte le altre is.

FILIPPINE (NUOVE). V. CAROLINE (LE).

FILIPPO. Baia dell'America Sett. nel Labrador, al N. del Golfo S. Lorenzo.

FILIPPO. 2 Picc. is. del gr. Oceano Equinoziale: lat. S. 8° 6'; long. E. 157° 45'.

FILIPPO. 2 Is. del Gr. Oceano: una presso la Nuova Olanda, al S. di quella di Norfolk; altra su la costa S. E. della Nuova Olanda: lat. S. 38° 33'.

FILIPPO o PHILLIPS. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Sommerset, sul Kennebeck; altra nella Nuova York su l'Hudson, cont. di Putnam.— Cont. nella parte N. E. del territ. d'Arkansas. — F. del Nuovo Hampshire che si unisce all'Amonoosuck.

FILIPPO (SAN). Cogli aggiunti di *superiore* ed *inferiore*. 2 Vill. della Sicilia, nella prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Gazzi, cui son riuniti in comune; il superiore a 5 m. da Messina, 3 dal mare Jonio e 195 da Palermo. Nel territ., olio, vino e seta; due bei quadri del *Polidoro* nella sua parrocchiale. Ab. 560; l'inferiore ad 1 m. dal mare, 4 da Messina e 190 da Palermo. Industria di seta. Ab. 270.—Altro vill. pur della Sicilia, a 30 m. da Messina. Nel territ., granone e vino. Ab. 510.

FILIPPO (S.). Vill. degli Stati Uniti americani nell'Illinese.

FILIPPO (S.). Is. dell'Oceano Atlantico: lat. S. 12° 22'.

FILIPPO (S.). V. BENGUELA.

FILIPPO D'ARGIRO (S.). Bor. o meglio cit. del reg. di Napoli nella Sicilia, l'antica *Agyra* o *Agyrium* dove nacque il cel. *Diodoro Siculo*. Molti monumenti dell'antichità. Coltivazione dello zafferano. Ab. 6,200. V. Argirò.

FILIPPO e GIACOMO (SS.). Baia del gr. Oceano Mer. nella Terra di S. Spirito: lat. S. 14° 55'.

FILIPPOPOLI. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, posta sopra 3 colli, in seno a bella pianura presso le gole del monte Emo. Sul f. Marizza che attraversa la cit., avvi un ponte non inferiore a' più splendidi di Europa. Secondo l'illustre storico *Rampoldi* trovasi una cosa rara in questa cit., anzi unica nell'imp. Ottomano, giacchè quantunque fra' maomettani sieno in uso gli oriuoli da tasca, nullameno non trovasi in alcun luogo un orologio pubblico. In Filippopoli avvi un pubblico orologio. Quest'orologio fu conservato in Filippopoli, perchè racchiude in sè veri ordigni, i quali, comechè ora scomposti, formano tuttavia 4 o 5 cantilene; serve di passatempo alle donne turche, le quali quasi ogni giorno lo fanno suonare; su la maggiore campana avvi una iscrizione ungherese in caratteri tedeschi, indicante l'anno 1030 dell'era cristiana. Questa rarità è posta sur ampia torre, e su la vetta di una delle 3 colline dalle quali signoreggiasi tutto il paese circostante. La cit. è sede di un arciv. greco; fu assai soqquadrata dal tremuoto nel 1818; 23 l. da Adrianopoli. Ab., secondo alcuni recenti scrittori, 40,000.

FILIPPOWO. Cit. della Polonia, gov. di Augustow.

FILITZ. Bor. dell'Ungheria, circ. al di qua del Theiss, nel com. di Zips.

FILLINGES. Vill. del reg. di Sardegna, nella Savoia, prov. di Faussigny, mand. Reignier. Ab. 1,950.

FILOE. V. ELEFANTINA.

FILOGASO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. del Pizzo, dioc. di Mileto, a 42 m. da Catanzaro, in luogo piano. Nel territ., grano, vino, olio ed altro; cacciagione; rettili velenosi. Ab. 350.

FILOKI. Bor. della Turchia Europea nell'Albania.

FILS. F. del reg. di Würtemberga che si congiunge al Necker.

FIMIANO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sangiorgio.

FINALBORGO. Bor. del regno di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga, capol. di mand. Ab. 1,817.

FINALE. Cit. sur alcune is. formate da diversi rami del Panaro nel duc. di Modena, non lungi dal Po. Assai vaga per contrade spaziose, bei ponti, adorni templi, eleganti edificî: 8 l. da Modena. Ab. 8,000.

FINALE. Vill. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. di Palermo, distr. e dioc. di Cefalù, circon. di Castelbuono.

FINALMARINA. Picc. cit. del reg. di Sardegna nel Genovesato; con porto, nella prov. d'Albenga; nel territ. vini squisiti. Ab. 3,200.

FINALPIA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga. Ab. 810.

FINCASTLE. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

FINCHTOWN. Bor. dell'America Sett. nell'Alto Canadà.

FINDHORN. F. della Scozia che deriva dalla coot. d'Inverness, e mette presso il vill. dello stesso nome nel Golfo di Murray, formando una baia 1 l. al di sotto di Forres, cui serve di porto.

FINGALLO. Grotta veramente maravigliosa della Scozia, nell'is. di Staffa, tutta cinta dal mare, assai superiore in bellezza al Pavimento de' Giganti nell'Irlanda, formata da colonne basaltiche e da altre curiosità naturali.

FINHOLLOWAG. F. degli Stati Uniti americani nella Georgia che mette nell'Alatamaha.

FINISTÈRE. Dip. della Francia composto dell'estremità O. della Brettagna, conterminato al N. O. e S. dall'Oceano Atlantico, all'E. dai dip. Morbihan e Coste del Nord. Territ. anzi che no arenoso e in parte paludoso, bagnato da molte acque. Cereali, frutti, lino, canapa; cavalli; grosso e minuto bestiame. Quimper, capol. Abitanti 546,955.

FINISTÈRE. Promontorio alla punta N. O. della Spagna, su la costa della Galizia.

FINISTERRE. V. LANDS-END.

FINKENWERDER. Is. con vill. dello stesso nome nell'Elba, sur i confini di Amburgo e dell'Annover.

FINLANDIA. Prov. e gr. duc. della Russia Europea che in un coll'Ostro-Botnia fu dalla Svezia ceduta alla Russia nel 1809. Racchiude vaste paludi e molti f. che scorrono tutti dal S. E. al N. O. Conterminata al S. dal Golfo di Finlandia, all'E. da quello di Botnia, al N. dalla Lapponia. La catena delle mont. che attraversano la Norvegia e la Svezia stende una delle sue ramificazioni in questa regione. Gr. massa d'acque formate da molti laghi, paludi, cascate, canali, che occupano quasi il terzo della superficie e soprammodo contribuiscono al rigore del cli-

ma. Coste coperte da is. e scogli: nell'interno, 7 mesi di verno; il freddo alcune volte sino a 26° R., ma nell'estate però il caldo sino a 30° R.: durante il solstizio, giorno lungo 20 ore: tempeste nell'autunno assai frequenti; clima in generale salubre. Grano, lino, canapa, luppolo, tabacco, legumi, alcune piante fruttifere; ricolto discreto, quando il freddo intenso non prolungasi sino nell'estate. Malgrado l'abbruciamento delle foreste pel dissodamento delle terre, molte per ancora vastissime. Traffico della legna, fabbricazione del catrame, pece, potassa, di gr. vantaggio agli ab. delle coste. La natura del suolo e del clima non favoreggia la prosperità degli animali: nella parte N., di molti rangiferi. Caccia e pesca, profittevoli. Soli minerali, granito, ferro *terreo* o *terroso*, calce, argilla. I contadini fanno molti lavori in legno che mandano oltramare. La disgiunzione degli ab. impedisce il propagamento di una istruzione eguale e comune. Religione protestante; ma gli ab. delle campagne dominati per ancora da ridicole supestizioni. Abo, Helsingfors ed altre cit. — Il Golfo di Finlandia giace tra la costa S. e quella dei gov. di Pietroburgo e dell'Estonia.

FINLEY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Washingtoo.

FINN. F. dell'Irlanda che gettasi nel Foyle.

FINNMARK. Bal. della Norvegia, formato dalla parte più sett. della dioc. di Drontheim e del continente europeo, cooterminato dal Capo Nord nell'is. Magerore. Questa è propriamente la Lapponia Norvegiana.

FINNOOW. Picc. f. della Prussia nel territ. di Potsdam che mette nell'Oder.

FINOCCHITO o FENOCCHITO. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio, a 30 m. da Salerno, sur un colle. Nel territ. vino ed olio. Ab. 370.

FINSTER. Picc. lago della Svizzera nel cant. di Zug.

FINSTER AARHORN. Mont. della Svizzera nel cant. di Berna, che secondo il *Picol* non è inferiore in altezza al Monte Bianco che di 1,466 piedi.

FINSTER-WALDA. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Francoforte.

FIOLI. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, da cui dista m. 18, in luogo montuoso e di buon'aria, ed è unito all'altro vill. detto Forno. Ab. circa 200, agricoltori e pastori.

FIONDA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, sul Golfo di Satalieh.

FIONIA o FYEN. Is. della Danimarca che separa il Categat dal Baltico. Odensee e Svendborg capit.

FIONS. Bor. della Prussia nel territ. di Posen.

FIORANO. Vill. del Piemonte, gov. di Torino, mand. di Lessolo. Ab. 1,040.

FIORANO. Vill. del duc. di Modena, intersecato dalla strada nuova che da Sassuolo conduce a quella della Toscana: fichi squisiti. Ab. 1,150.

FIORANO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, in Val Seriana, con parrocchiale che puossi chiamare un vero cimelio di pitture pregevoli.

FIORENTINO. Cast. della Romagna nella rep. di S. Marino.

FIORENZO. (S.). Picc. terra e porto della Corsica, sur un golfo dello stesso nome; aere insalubre per uno stagno circostante: 3 l. E. da Bastia. Ab. 400.

FIORENZUOLA o FIRENZUOLA. Picc. terra del gr. duc. di Toscana nella valle del Santerno presso la riva sinistra di questo f. Seminario. Ab. 600.

FIORENZUOLA. Gr. bor. del duc. di Piacenza in bella ed amena pianura su la via Emilia, di forma quadrilunga con case ben costrutte. Magnifica chiesa quella di *S. Fiorenzo*. Palagi *Crescini* e *Grossi*, notevoli, massime quest'ultimo, che conserva le reliquie di un ant. teatro, opera del XII o XIII secolo. Spedale, monte di pietà, scuole; una per gli israeliti: 5 l. E. S. E. da Piacenza. Ab. 2,750.

FIRAN. Picc. is. del Golfo Arabico, notevole per la pescagione delle perle: lat. N. 17° 15'; long. E. 39° 10'.

FIRANDO. Picc. is. del Giappone coo buon porto all'O. di Kiu-Sin.

FIRENZE o FIORENZA. Ant. cit. della Toscana, sede de' suoi gr. duc. e sede arciv., in fertile e ridente pianura, bagnata dall'Arno, alle falde dell'Apennino. La bellezza della sua positura, la magnificenza e l'euritmia dei suoi edifici, l'immensa copia di monumenti delle arti belle che racchiude, le hanno fatto assegnare gli epiteti di *Vaga* e *Speciosa* da tutto il mondo. Le sue fortificazioni consistono in una gr. muraglia, un tempo difesa da alcune torri quadrate e in 2 cast., l'uno verso O. della cit., l'altro verso E. in un'eminenza sopra il giardino di Boboli. Delle sue chiese numerose nomineremo solamente: la metropolitana detta *S. Maria del Fiore*, disegno di *Arnolfo* di *Cambio*, detto di *Lapo da Cotte*, non d'origine toscana come opinò il *Vasari*, il più eccellente architetto della sua età; fu fondata nel 1298: tutta incrostata di marmi, finissimi intagli, colonne spirali, intarsiature, piramidi, statue ed altre sculture: cupola del *Brunelleschi*, ardita e magnifica; la torre, disegno del *Giotto*, uno di quei lavori per cui le parole nulla varrebbono a descriverne le bellezze. Nell'interno, profusione di scultore e dipinti nobilissimi. Il Battistero di *S. Giovanni*, bellissimo tempio per isculture e pitture; pregevoli i mosaici che dai parapetti dei coretti arrivano sino alla cupola; diverse tombe di uomini celebri; magnifiche porte di bronzo del *Ghiberti*, che il *Michelangelo* diceva degne del paradiso. Della Basilica di *S. Lorenzo*, magnifica in tutte le sue parti, indicheremo soltanto la cappella dei *Depositi*. *Leone* X incaricò il divin *Michelangelo* di eseguirla, e fu cominciata ad innalzarsi sul suo disegno a spese di *Clemente* VII, che destinolla a sepolcro della sua famiglia; e la cappella dietro il coro, disegno del *Vasari*, incrostata di diaspri, agate, calcedonie, lapislazzuli ed altre pietre preziose; se fosse compiuta, sarebbe impossibile trovare altrove un monumento di tanta ricchezza e di tanto splendore. Nella parte superiore del chiostro, la magnifica e ricchissima libreria *Medicea* o *Laurenziana*. In *S. Marco*, bellissima chiesa, tomba di 3 grand'uomini, di *Gio. Pico della Mirandola*, *Girolamo Benivieni* e *Angiolo Poliziano*. Il tempio di *S. Croce*, che dà il nome alla spaziosa e ben ornata piazza su cui innalzasi, potrebbe paragonarsi ad una galleria contenente raccolta copiosissima di mooumenti ant. e moderni del più prezioso lavoro. Fu fondato nel 1294 sul disegno e architettura del cel. *Arnolfo di Lapo*. Non essendo a noi concessa la descrizione di taote meraviglie, accenneremo almeno alcuni uomini celebri ivi sepolti, cioè *Nicolò Machiavelli*, al quale 266 anni soltanto dopo la sua morte fu eretto da persone pietose un decoroso monumento, il che è pure avvenuto per tanti altri sommi, come *Dante*, *Leonardo Bruni Aretino*, *Lorenzo Salviati*, *Michelangelo Buonarroti*, *Galileo Galilei*, *Alessandro Galilei* architetto, *Pietro Nardini* famoso suonatore di violino, *Vittorio Alfieri* (monumento scolpito da *Canova*), il canonico *Pio Fantoni*, *Francesco da Barberino*, *Antonio Cocchi*, *Luigi Lanzi*, ecc. La chiesa di *S. Spirito*, disegno di *Filippo Brunelleschi*, è condotta con quella perfezione di cui era capace sì esimio architetto. In quella del *Carmine* pitture a fresco di *Masolino*, *Masaccio* e *Filippo Lippi* tanto eccellenti che formano lo studio incessante dei moderni artisti. *S. Maria Nuova* vasto edificio; nel prospetto, busti in marmo de' 4 gr. duc., *Cosimo* II, *Ferdinando* II, *Cosimo* III, *Gio. Gastone* sotto i cui auspicii l'ospedale ricevette il suo ingrandimento. L'ospedale è uno de' più spaziosi, belli, puliti dell'Europa. Teatro anatomico, ricca spezieria, vago giardino: chiesa con preziosi marmi e pitture. Nel tempio *Or San Michele*, cioè *S. Michele in Orto*, tra le altre cose ammirasi una cappella, disegno di *Andrea Orcagna*, di tanta squisitezza di lavoro, che difficilmente sen può trovare una eguale altrove. *S. Maria Novella* è una delle più magoifiche chiese dell'Italia, e il *Buonarroti* soleva chiamarla la *Sposa*: tutte le arti e tutti i più famosi artefici concorsero a gara nel rendere quest'edificio splendidissimo. Ad esso è unito un magnifico convento, dove trovasi uoa famosa farmacia, che oltre molte chimiche preparazioni fa quintessenze soavissime, alchermes, rosoli ed altri liquori che sono con avidità ricercati anche nelle più lontane regioni. Finalmente *S. Nicolò*, antichissima chiesa; restaurata nel XVI secolo. — Tra gli edifici pubblici e privati indicheremo pel primo il palazzo *Pitti*, stanza de' sovrani; fu edificato sul disegno del *Brunelleschi*, da *Luca Pitti*, cittadino ricchissimo,

condotto poscia a compimento dall'*Ammanato* per ordine del gr. duc. *Cosimo*. Tutti gli altri sovrani concorsero a gara nell' abbellirlo. Nel cortile un *Ercole*, opera greca maravigliosa, che si vuole di *Lisippo*. Oltre i moltissimi quadri originali de' pennelli più illustri, libreria che racchiude quanto di più ricco a raro puossi desiderare in tale materia. Il contiguo giardino è il più bello di Firenze, vagamente diviso in boschetti e viali nella più semplice maniera, con un gran numero di piante rare, fontane, getti d'acqua e statue, della quali alcune di scarpello eccellente. Il *Palazzo* della *Signoria* o *Palazzo Vecchio*, con altissima torre, vero prodigio dell'arte, disegno d'*Arnolfo*, sta sur una piazza decorata da bellissime statue, tra le quali primeggia quella equestre di *Cosimo* I, opera di *Giovanni Bologna*. Sul lato sinistro, grande fontana con belle sculture. Randono maestoso l'ingresso nel palazzo 2 statue colossali, il *Davide* vincitore di *Golia*, scolpito da *Michelangelo Buonarroti*, ed *Ercole* che atterra *Cacco*, di *Baccio Bandinelli*. Nel mezzo del cortile, fontana in porfido con isculture; nell'interno altre statue, e profusione di pitture in ogni genere di grandi artisti. Grandioso monumento, la Loggia detta dei *Lanzi*, disegno di *Andrea Orcagna*, con statue, gruppi, bassirilievi di esimii scultori, specialmente il *Perseo* in bronzo di *Benvenuto Cellini*; la *Sabina* in marmo di *Giovanni Bologna*, con un bassorilievo in bronzo esprimente il ratto di altre *Sabine*, uno de' più bene intesi lavori di quel genere che uscisse dalla mano di sì sovrano artefice. Bella l' architettura delle vicine *Loggie degli uffizii di Giorgio Vasari*. Trovasi quindi la libreria *Magliabecchiana* fondata a pubblico beneficio dal cel. letterato *Antonio Magliabecchi*, aumentata in appresso da' sovrani splendidamente. — Troppo lungi ci condurrebbe descrivere a parte a parte gli immensi cimelii di arti belle che conservansi nella Galleria di Firenze, celebre in tutto il mondo ingentilito per opere ant. e moderne in ogni genere e materia degli artefici più famosi. I capi lavoro di scultura tra gli antichi, la *Venere de' Medici*, l'*Apollino*, la *Venere pudica*, il *Fauno danzante*, i *Lottatori*, l'*Arrotino*, l' *Ermafrodito*, il gruppo della *Niobe, Diana, Venere genitrice, Venere vincitrice*, l'*Atleta, Cupido e Psiche*, l'*Atleta o Ganimede, Bacco* e un *Fauno, Venere e Marte, Endimione, Leda, Ercole lottante col Centauro*, ecc., ecc. Tra' molti moderni, il *Bacco* di *Michelangelo* e la famosa copia del *Laocoonte* del *Bandinelli*. La quadreria è disposta per ordine di scuola, e quivi ammiransi la famosa *Venere* del *Tiziano*, *S. Giovanni nel Deserto* dell' *Urbinate*, una *Madonna genuflessa* del *Correggio*, diverse opere di *Rubens ecc.* — Unito alla Galleria, il museo di medaglie greche e latine, e di medaglioni in bronzo che formano una delle più belle raccolte di medaglie dell'Italia, e la ricca collezione di gemme e cammei di cui non havvi l'eguale nell' Europa. Nel gabinetto fisico o museo di storia naturale, tutto quello che appartiene a' 3 reg. della natura; fondazione unica nel suo genere, massime pei lavori anatomici in cera eseguiti in gr. parte da *Clemente Susini* sotto la direzione del cav. *Felice Fontana*. Gli artefici fiorentini addestrati in quell'arte da sì insigne naturalista, hanno fornito lavori simiglievoli alle principali cit. europee. — I buoni studi favoreggiati da elementi tanto possenti, prosperano soprammodo in Firenze: quindi l'accademia della *Crusca*, quella dei *Georgofili*, delle arti belle, il gabinetto letterario dell'illustre *Vieusseux*, fondatore di un'opera periodica di scienze, lettere ed arti conosciuta sotto il nome di *Antologia*, ora estinta, la specula ed altre scientifiche e letterarie fondazioni. Alle biblioteche già indicate, aggiungeremo la *Marucelliana*. Eccellenti tipografie, fonderie di carattere, officine d'artisti, massime quelle dei celebri *Bartolini, Pampaloni, Benvenuti, Jesi, Costoli, Papi, Bezzuoli*; lavori in pietre dure e in mosaico, ecc. I palazzi de' maggiorenti, di cui alcuni per architettura magnifici, ridondano pure di opere classiche in ogni genere d'arte, di ricchi arredi, di preziose suppellettili, come il *Riccardi*, lo *Strozzi*, il *Capponi*, *Corsini*, *Salviati*, *Brunaccini, Rucellai, Pucci, Gherardesca, Altoviti, ecc.* — Tra' teatri, quello della *Pergola*, grandioso, del *Cocomero*, di *Goldoni* e l'arena contigua. Il meschino teatro del *Giglio*, anticamente *Quarconia*, è stato ora a spese del sig. *Angiolo Lucherini*, ricco e benemerito cittadino fiorentino, convertito in teatro vasto, bellissimo, per architettura, pittura, ornamenti veramente grandioso; è intitolato a *Leopoldo*, gran duca regnante; può contenere 1,300 spettatori. — Molte piazze spaziose, come quella dell'*Annunziata* con portici, due fontane e la statua equestre di *Ferdinando* I, gettata dal *Tacca*, e quella di *Santa Trinita* con una colonna che sorregge il simulacro della *Giustizia*, il *Centauro* di *Giovanni da Bologna* a pie' del Pontevecchio, ecc. Tutte le vie in generale, belle e spaziose, orlate da splendidi edifici. Nella casa del cel. *Michelangelo Buonarroti* si conservano alcune sue opere, ed avvi ancora una galleria formata ed arricchita dal pronipote del vecchio, letterato chiarissimo, conosciuto sotto il nome di *Michelagnolo* il *giovine*. Quattro gr. ponti in pietra su l' Arno stabiliscono la comunicazione da una parte all'altra della cit. Le strade, lastricate di gr. pezzi di pietra forte sino dal secolo XIII ed alcune più modernamente di macigno. Ovunque veggonsi colonne, statue, fontane, giardini vaghissimi. Oltre l'ospedale di *S. Maria Novella* già indicato, altri degli *Innocenti* pe' trovatelli, il *Bonifazio* pe' dementi ed invalidi. Fabbricansi drappi di seta di eccellente qualità, massime i lisci; pannolini di ogni sorta; tintorie assai reputate; perfetti lavori di torno e tarsia; panni; cappelli di paglia; macchine, stromenti fisici e matematici, cera, porcellana della fabb. *Ginori*, carrozze di buonissimo gusto; gettansi lavori in bronzo ed utensili in ogni metallo; in generale le manifatture, trattate colla più gr. perfezione. I Fiorentini sono industriosi, di acuto e svegliato ingegno, d' indole dolcissima, ottimi, ospitali: le donne possonsi dire educate dalle *Grazie*. Una strada ferrata congiungerà Firenze a Livorno. — Tra l'immenso numero d'uomini celebri nelle scienze, lettere, arti, armi, che i natali ricevettero in Firenze, nomineremo soltanto *Dante, Boccaccio, Machiavelli, Amerigo Vespucci, Leone* X. Una notizia che tornerà gradita ai tanti studiosi ed ammiratori del PADRE *della poesia italiana*, pubblicata dall' illustre professore *Baruffi* (4 settembre 1840), è la scoverta del ritratto di *Dante*, egregio lavoro di *Giotto*, fattasi ultimamente nell'ant. palazzo Pretorio, detto ora palazzo del *Bargello*, perchè destinato ad uso di carceri. La spinta prima a fare ricerca di questo prezioso dipinto fu data dal sig. *Enrico di Wilde*, ricco e dotto americano, che attende indefessamente in Firenze da cinque anni a spolverare tutte le biblioteche ed archivi della cit., per fare tesoro di documenti intorno a *Dante*. Altra scoverta pure importante ora dobbiamo al sig. *Jesi*, celebre incisore, che annuncia di avere veduto nella casa del marchese *Torregiani*, dove ha sua stanza, un ritratto in terra cotta eseguito in Ravenna su la maschera presa sul cadavere stesso di *Dante* appena morto, il quale concorda perfettamente col nuovo ritratto di *Giotto*. — Firenze fu, come lo è perennemente, terra di uomini sommi — l'Eliso d'Italia, già da secoli non mai offuscata da nubi. Ab. 95,927. — I dintorni di Firenze sono una continuità di delizie; le campagne rassomigliano a giardini; dovunque sorgono ville e palazzi. Tra le ville R., magnifiche quelle di Careggio o Campo Regio, celebre per l'*Accademia Platonica* sotto *Lorenzo* il *Magnifico*; di Castello alle falde di monte Murello, ornata di statue e pitture; della Petraia dove conservansi preziosi dipinti del *Volterrano*; di Lappeggi e quella del Poggio Imperiale, dove tra le molte statue ammirasi l'*Adone*, sovrano lavoro del *Michelangelo*. La villa di Pratolino alla quale sempre applicate furono le generose cure dei gr. duc. onde renderla vie più splendida e deliziosa, è ora convertita in parco magnifico; ivi abbondano laghi, fontane e getti d' acqua ingegnosissimi, grottesche di mirabile lavoro, che servirono di modello a' giardini e artificii idraulici in Versailles presso Parigi. Vi si vede la statua dell'*Apennino* alta 60 piedi, scavata nel mezzo del monte. Un'altra R. villa detta la Topaia fu da *Cosimo* I assegnata al *Varchi*, sua vita naturale durante, perchè ivi scrivesse lunge dai frastuoni della cit. la sua storia ed altre opere. La Certosa è vasto edificio fondato nel 1341 da *Nicolò degli Acciajuoli* fiorentino; chiesa ricca in preziosi marmi e di pitture dei pennelli famosi. A Castel Pucci o Villa Riccardi godesi di un'amenissima doppia veduta della cit. e di tutta la vallea dell' Arno. A Settimo avvi la badia di *S. Salvatore*. I due poggi di Signa sono tutti ingombri

da ville magnifiche. A Montelupo e ne'circostanti vill. si fabbricano vasi di terra cotta e urne di varie forme che servono all' ornamento de' giardini. Finalmente all' Imbrogiana giace una villa R. dalla parte dell'Arno.

FIRENZE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nell'Alabama; l'altra nella Nuova York.

FIRLEY. Bor. della Polonia nel territ. di Lublino.

FIRMIN. Baia dell' Inghilterra su la costa S. E. di Guernesey.

FIRMIN (St-). Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 6 l. E. da Gap.

FIRMO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Lungro, dioc. di Cassano, a 36 m. da Cosenza. Prodotti di prima necessità. Ab. 1,110.

FIRMY. Bor. della Francia, nel dip. Aveyron.

FIROSEPUR. Cit. dell'Indostan nella prov. di Multan.

FIROZABAD. Cit. della Persia nel Farsistan, dove si fa l'essenza e acqua di rosa la più pregiata di tutta quella regione.

FIRST-MOON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

FIRST-SIGHT. Is. del gr. Oceano, una dell' is. Salomone, lat. N. 7° 15'.

FISCHA. 2 F. dell'arciduc. d'Austria, uno maggiore, l' altro minore: il primo mette nel Danubio; l' altro nel Leitha.

FISCHAMEND. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Wienerwald.

FISCHBACH. 2 Picc. f. della Baviera: uno gettasi nel Pegnitz, l'altro nell'Isar.—Bor. dello stesso reg. e nome presso Wetterfeld.

FISCHBERG. Cast. della Germania dell'Assia Elett., prov. Fulda.

FISCHEL. Bor. della Prussia nel territ. di Arensberga.

FISCHENTHAL. Valle della Svizzera, cant. Zurigo, nella ramificazione de'monti Allmanns, bagnata dal Toss. Pingui pascoli; belle foreste.

FISCHERN. Bor. della Boemia nel circ. di Elnbogen.

FISCHHAUSEN. Picc. cit. della Prussia nella prov. di Köenigsberga. Ab. 1,500.

FISCIANO. Vill. del reg. di Napoli nel Princ. Citeriore, distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio, sur un colle d'aer sanissimo, donde vuolsi aver ricevuto il suo nome. Prodotti di prima necessità; castagneti, querceti, vigneti; cacciagione diversa. Ab. 1,200.

FISHER-ROW. Cit. della Scozia con picc. porto, su l'Esk, 2 l. da Edimburgo. Ab. 2,000.

FISHER'S-FIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 6 l. E. da Charlestown.

FISHER'S-ISLAND. Is. degli Stati Uniti americani nella Nuova York presso Southold.

FISH-GREAT. F. dell'Africa Merid., che scorre tra la Cafreria e la regione degli Ottentoti, e mette nell'Oceano Indiano.

FISHGUARD. Bor. dell'Inghilterra con porto, cont. Pembrock.

FISHING-BAY. Baia degli Stati Uniti americani nel Maryland, sul Chesapeake.

FISHING-CREEK. 3 Picc. cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania sul Susquehannah; altra nella Virginia; 3ª nella Carolina del N.

FISHKILL. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York su l'Hudson, cont. Dutchess, assai trafficante. Ab. 8,000.—2 F. dello stesso nome e stato; uno nella Nuova York; l'altro scarica il lago Saratog nell'Hudson.

FISH-LAKE. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

FISH-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nella Florida Occ.

FISMES o FIMES. (od *Fines*). Cit. della Francia, dip. Marna, 6 l. E. da Reims. Patria della *Le-Couvreur*, comica celebre. Ab. 2,200.

FISTELLA. Terra munita dell'Africa Occid. nel reg. di Marocco.

FISTRITZ. Cit. e cast. della Boemia sul Luschitz, circ. di Tabor. Ab. 2,200.

FITCHBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. e 20 l. N. da Worcester. Ab. 2,000

FITERO. Cit. della Spagna nella Navarra con acque termali.

FITILI. Picc. vill. del reg. di Napoli, Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropèa, da cui dista m. 2. Ab. 220.

FITZ-ABAD. Cit. e cast. munito dell' Indostan sul Goggrab.

FITZ-HERBERT. Picc. is. dell'America Sett. all' ingresso del Golfo di Messico: lat. N. 24° 40'.

FITZ-ROY. Is. su la costa E. della Nuova Olanda: lat. N. 16° 35'.

FITZ-WILLIAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Chester.

FIUMARA. F. dell'imp. Austriaco che sbocca nel Quarnero tra l'Alemagna e la Croazia.

FIUMARA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. e presso Amatrice, cui è riunito in comune, dioc. di Ascoli (Stato Pontificio).

FIUMARA DI MURO o FIUMARA DEI MORI, ed anche Fiumara semplicemente. Vill. del reg. di Nap. nella Calabria 1 Ulteriore, distr. e dioc. di Reggio, circon. di Villa S. Giovanni, a 5 m. dal mare in capo di lunga valle. Il suo territ. nella parte O. è bagnato dal mare dello stretto di Scilla ed è conterminato nelle altre parti da quei di Calanna e di Scilla. Dall' E. all' O. corre un f. che ha origine dalle mont. circostanti dette *Motarazzi* o *Malumenti*. Vuolsi aver ricevuto i suoi aggiunti dalla quantità di gelsi mori che sono nel suo territ., che verso la parte del mare abbonda in vino, canapa, frutta, ortaggi, agrumi; gran pescagione nel mare, massime del pesce spada. Soffrì gravi danni dal tremuoto del 1783, per cui fu riedificato poscia parte nell' ant. sito e parte nel suo villaggetto detto il *Campo*.

FIUME o S. VEIT AM FLAUM (*Fanum S. Viti ad Flumen*). Cit. e porto franco dell' imp. d'Austria, capol. del Litorale Ungherese, sul Mare Adriatico, in situazione amena, bene edificata. Emporio delle derrate de'paesi ungheresi e porto dove si fanno le trasmissioni per quelle terre. Bel teatro. Magnifica strada, non ha guari aperta, detta *Louisenstrasse*, fra gioghi, precipizi e forre, lunga circa 24 l., che mette sino a Karlstadt. Molte manifatture e fabb., tra le quali assai nominate quelle del tabacco e de'rosoli: 20 l. S. E. da Trieste. Ab. 9,200.

FIUME BIANCO. V. PAI-HO.

FIUME DELLE SCALE. V. GUYERA.

FIUME DI NISI. Terra del reg. di Napoli nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Alì; a 4 m. dal Jonio, 20 da Messina e 130 da Palermo. Nel suo territ. trovansi varie miniere d'argento, dalla quali nel reg. di *Carlo* vi se ne cavò tanto da coniarsene monete colla parole: *Ex visceribus meis*. Vi si trova pure molto rame e gr. quantità di allume, del quale ultimo minerale si fa esportazione, come di olio e seta. Ab. 2,200.

FIUME FREDDO. 2 Bor. del reg. di Napoli; il 1°, nella Calabria Citeriore, distr. di Paola, capol. di circon., dioc. di Tropèa, fra gli Apennini ed il mare in luogo assai elevato e delizioso con veduta sul mare, infino a scorgere l' Etna in Sicilia. Tiene al suo oriente l' altissimo monte Cocuzzo, ed al N. e S. due f. pescosi, dal principale de'quali detto *Freddo* prese il suo nome questo bor., pur cinto da mura con porte e castello. Fra i suoi diversi conventi, ve ne fu uno di Cisterciensi sotto il titolo di *S. Maria* di *Fonte Laureato*, a cagione delle molte piante di lauro che un tempo ornavano le rive del Freddo. Nel suo territ., abbondevoli prodotti di tutto ciò che serve al mantenimento umano; selvaggina copiosa; erbe medicinali, massime nel monte Cocuzzo; vi si rinviene ancora del *tripoli* o *tripolo*; uperosa pescagione nel mare; industria di seta; navigazione, agricoltura, pastorizia. Ab. 2,400.— Il 2°, nella Sicilia, prov. di Catania, distr. di Acireale, circon. di Linguaglossa, dioc. di Messina, in luogo piano, a 5 m. dal mar Jonio, 38 da Messina ed 83 da Palermo. Nel suo territ., prodotti vari, fra cui lino e canapa abbondevoli che esporta. Ab. 2,800.

FIUME GRANDE. F. della Sicilia che ha la sua sorgente nelle Madonie, dette nell'antichità *Nebrodes*; sbocca dopo Cefalù nel Mar Tirreno; divide l' ant. Val Demone da quel di Mazzarra. Il f. *Anopo* suolsi chiamare da

alcuni *Fiume Grande* o della *Perla* nel suo passaggio ne'dintorni di questa terra.

FIVIZZANO. Terra cospicua della Toscana, vasta, ben fabbricata, con mura castellane, capol. di distr., alla sinistra del f. Rosaro e allo sbocco di una foce dell'Apennino. Bella parrocchiale; teatro; tipografia: 4 l. da Fosdinovo. Ab. 1,800.

FLAARDINGEN. V. VLAARDINGEN.

FLACHSLANDEN. Bor. della Baviera, nel territ. di Anspach.

FLACHT. Bor. del duc. di Nassau, nel territ. di Dietz.

FLADDA. Is. della Scozia, una delle Ebridi.

FLADSTAND. V. FRANSRIKS-HAVN.

FLADUNGEN. Cit. della Baviera, circ. Basso Meno.

FLAGY. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 2 l. S. da Montereau.

FLAMERENS. Bor. della Francia, dip. Gers, 4 l. N. E. da Lectoure.

FLAMBOROUGH. Cit. e picc. porto dell'Inghilterra nella cont. di York.

FLAMBOROUGH-HEAD. Promontorio e faro dell'Inghilterra, 2 l. E. N. E. da Burlington.

FLAMENVILLE. Bor., picc. porto e punta della Francia, dip. Manica, su la costa O., 5 l. S. O. da Cherbourg.

FLAMIGNANO. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1°, distr. di Teramo, circon. di Tossiccia cui è riunito in comune, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 375.

FLANNAN. Is. della Scozia fra le Ebridi: lat. N. 58° 26'.

FLAT-BUSH. Cit. degli Stati Uniti americani sur una picc. baia, nella Nuova York, cont. King.

FLAT-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.

FLAT-HOLM. Is. dell'Inghilterra nel canale di Bristol.

FLAT-LANDS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. King.

FLATOW. Cit. della Prussia sul lago dello stesso nome, nel territ. di Posen.

FLAT-POINT. Capo S. dell'is. Sumatra: lat. S. 0° 50'.

FLATTERIE. Promontorio al N. O. dell'America Sett., sul Gr. Oceano.

FLATTERIE. Promontorio su la costa N. E. della Nuova Olanda al N. della foce dell'Endeavour.

FLAUM. V. RECKA.

FLAVACOURT. Bor. della Francia, dip. Oise, 5 l. S. O. da Beauvais.

FLAVETTO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria, Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Celico. Ab. 385, agricoltori.

FLAVIA (SANTA). Vill. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Bagheria, ad 1 m. dal mare e 10 da Palermo. Esporta vino, sommacco e fichi d'india. Ab. 310.

FLAVIGNAC. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna, 4 l. S. O. da Limoges.

FLAVIGNY. Cit. della Francia, dip. Costa d'Oro, 3 l. E. da Semur. Ab. 1,500.

FLAWEIL o FLOVEIL. Vill. della Svizzera nel cant. S. Gallo, notevole per le sue belle manifatture di mussolina e cotone.

FLÈCHE (LA). Cit. della Francia, dip. Sarta, su la dritta del Loira, in valle amena, circondata da poggi vitiferi e da vaghi boschetti. Al suo maggiore ornamento e vantaggio giova la distribuzione delle acque, che vi sono condotte dalle falde di un colle di S. Germano per mezzo di un acquidotto della lung. di circa 500 tese. Strade ben selciate; case pulite ed eleganti. Traffico in vino bianco, cereali, capponi e pollastri, pregiati al pari di quelli di Mans. Scuola militare. Patria del cel. *Cartesio*: 9 l. S. O. da Mans. Ab. 6,440.—Ne'dintorni oltre il Loira, bellissimo cast. che *Enrico* presentò al march. di *Varanne* suo favorito; giardini ameni; tutto cinto da 4 gr. canali in cui scorre il Loira.

FLECKEFIORD. Cit. della Norvegia, con porto nel Nordenfields; pesca operosa. Ab. 1,700.

FLECKEROE. Picc. is. con forte della Norvegia, all'ingresso del Golfo di Christiansand, separata dal continente col canale Fleckeroe che forma una buona rada.

FLEET. F. della Scozia nel Kircudbrightshire.

FLEET. Picc. f. dell'Inghilterra che mette nel Trent.

FLEMING. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte E. del Kentucky.

FLEMINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

FLENSBORG. Bella cit. della Danimarca nel duc. di Schleswig, sur un golfo del Baltico con porto assai trafficante; cantieri per navi mercantili. Fabb. e manifatture numerose; scuola di nautica. Ab. 15,000.

FLERON. Bor. del reg. Belgico, 2 l. E. da Liegi.

FLERS. Bor. della Francia, dip. Orne, 4 l. N. da Domfront.

FLERSEIM (ALTO e BASSO). Il 1° borg., il 2° vill. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.

FLESENSEE. Lago della Germania nel gr. duc. di Mecklenburgo-Schwerio.

FLESH-WICH. Picc. f. dell'Inghilterra, nell'is. di Man, che mette nel porto di Derby.

FLESSELLES. Bor. della Francia, dip. Somme, 2 l. N. da Amiens.

FLESSINGA (ULISSINGA). Cit. con gr. porto di mare del reg. Belgico nella Zelanda, con fortificazioni robustissime, cantieri vasti, magazzini numerosi ed altre fondazioni importanti. Ella è una delle 3 piazze che *Carlo* v consigliava *Filippo* II di conservare gelosamente. Patria dell'ammiraglio *Ruyter*: 10 l. N. O. da Gand. Ab. 6,000.

FLETCHER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Franklin.

FLEURANGE. Cit. della Francia, dip. Gers, 2 l. S. da Lectoure. Ab. 3,000.

FLEURAYLÉE. Bor. della Francia, dip. Indre e Loira, 7 l. N. E. da Tours.

FLEURIER. Bel vill. della Svizzera, cant. Neufchâtel, nella valle Travera, importante per le fabb. d'oriuoli ed altre manifatture.

FLEURIEU. Promontorio su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 51° 40'.

FLEURIEU. Baia su la costa della Nuova Olanda, riconosciuta dal *Freycinet*.

FLEURUS. Terra del reg. Belgico nell'Hainaut, presso il Sambra, memorabile per le tre vittorie ivi riportate dai Francesi: la 1ª nel 1622 contro gli Spagnuoli; la 2ª, assai più celebre, nel 1690 contro gli alleati; la 3ª nel 1794 dal gen. *Jourdan*, poscia maresciallo, che fe' cadere tutto il Belgio in potere de'Francesi.

FLEURY. 3 Bor. della Francia: uno, 3 l. N. E. da Narbona; altro 6 l. N. O. da Gien; il 3°, 5 l. S. O. da Verdun.

FLIELAND. V. VLIELAND.

FLIMAN. Picc. is. della Francia su la costa di Finistère.

FLINDERS. Is. dell'Oceania al S. della Nuova Olanda: lat. S. 33° 41'.

FLINES. Bor. della Francia, dip. Nord, 3 l. N. O. da Douai.

FLINN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Indiana, cont. Jackson.

FLINSBERG. Vill. della Prussia nel territ. di Lignitz; acque minerali.

FLINT. Cont. e bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles su la baia di Dee.

FLINT. F. degli Stati Uniti americani che si unisce al Chatahoochi per formare l'Apalachicola.—Altro f. nella Nuova York che gettasi nel Canandaigua.—Is. dell'America Sett. nel Golfo S. Lorenzo su la costa di Capo Bretone: lat. N. 46° 10'.

FLISE o FLIZE. Bor. della Francia, dip. Ardenne, con fabb. di pannilani, 2 l. S. E. da Mézières.

FLITSCH. Bor. del reg. Illirico nel territ. di Gorizia su l'Isonzo.

FLIXECOURT. Bor. della Francia, dip. Somme, 4 l. N. O. da Amiens.

FLIXTON. Bor. dell'Inghilterra, cont. Lancastro, 3 l. O. da Manchester.

FLOCCO. Vill. del reg. e prov. di Napoli, distr. di

Castellammare, circondario di Torreannunziata, dioc. di Nola.
FLODDON. Vill. dell'Inghilterra nel Northumberland, celebre per la battaglia in cui perì *Giacomo IV* re di Scozia: 2 l. N. da Wooler.
FLOEHAU. Bor. della Boemia nel circ. di Saatz.
FLOGNY. Bor. della Francia, dip. Yonne, 4 l. N. O. da Tonnerre.
FLOHE. Vill. del gr. duc. d'Assia Cassel nel territ. di Schmalkalden.
FLOKHEIM. Bor. della Germania nell'Assia Darmstadt presso Aley.
FLORAC. Cit. della Francia, dip. Lozère, 6 l. S. E. da Meode. Ab. 2,100.
FLORENNES. Bor. del reg. Belgico nella prov. di Namur.
FLORENSAC. Cit. della Francia, dip. Hérault, 5 l. E. N. E. da Béziers. Ab. 2,908.
FLORENT-LE-VIEIL (St-). Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 5 l. N. da Beaupreau.
FLORES. Is. dell'Oceania nell'arcipelago di Sumbawa; vulcani nel territ.
FLORES. Is. dell'Oceano Indiano all'E. di Giava.
FLORES. Is. dell'America Merid. presso il Rio della Plata: lat. S. 34° 57' 25". — Altra is. su la costa N. O.; lat. N. 49° 12' 10"; long. E. 231° 43'.
FLORESSE. Bor. del Belgio nella prov. di Namur.
FLORESTA. Vill. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Tortorici, sulle radici dell'Etna, a 18 m. dal mar Tirreno, 60 da Messina e 130 da Palermo. Nel territ. vari prodotti, massime grano e lino, di cui fa esportazioni. Ab. 910.
FLORIANA. Sobbor. d'Italia nell'is. di Malta.
FLORIANA. Is. dell'America sotto l'Equatore nell'arcipelago di Gallapagos.
FLORIANO (S.). Bor. dell'arcidue. d'Austria nel circolo di Traun, con chiesa e monastero di *Agostiniani*, l'uno e l'altra grandiosi; biblioteca, collezione di medaglie, quadreria, appartamento imp. sontuoso, ecc. Ab. 1,100.
FLORIDA. Ant. prov. della Spagna nell'America Sett. ceduta nel 1821 agli Stati Uniti, situata sul Golfo del Messico al S. E. della Confederazione. Dal f. Apalachiola divisa in Florida Or. ed Occ.; ben a ragione le fu dato il nome di *Florida* o *Fiorita*, che dovette alla circostanza di essere stata scoverta la Domenica delle Palme, poichè il suo clima e territ. sono di una dolcezza e fertilità indicibili. Tanto mite il verno, che i vegetabili anche più delicati delle Antille, come gli aranci, il fico banano, il pero delle Indie non ricevono alcun nocumento dal freddo. La parte or. forma una lunga penis. alpestre e paludosa, che fu nel 1512 scoverta da *Ponzio di Leone*, uno di quei navigatori spagnuoli che, adescati da una antica tradizione conservata tra i Caraibi delle Antille, andavano follemente in cerca della fontana miracolosa, alla quale attribuivasi la proprietà di ringiovanire. Le produzioni delle lat. N. accoppiansi con raro esempio in questa regione a quelle delle lat. S., e mirabile è la commestione ricchissima di tutte le varietà d'alberi e arbusti degli universi climi. Vario è pure fuor di modo il suolo, giacchè qui è coperto di terra vegetale, là composto di terra e ghiaia, altrove paludoso. Alcune colline per la maggior parte composte di roccie, ergendosi il centro o la prima ossatura della Florida; ivi trovansi indizi di minerali di ferro, rame, piombo, mercurio. Vaste foreste di gelsi bianchi e rossi; tutti gli alberi dell'Europa vi sono naturati perfettamente. Il suolo è coverto di viti selvatiche che si avvitichiano alle più alte piaote; molta cera vegetabile, indaco, cocciniglia. La popol. dei bianchi non è sinora molto popolosa; molte tribù indiane sparpagliate nel paese.
FLORIDA. Cit. dell'America Merid. nella rep. dell'Uraguay.
FLORIDA. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets; l'altra nella Nuova York: la 3ª nell'Ohio.
FLORIDA. Vill. R. della Spagna presso Madrid.
FLORIDIA. Terra del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. di Noto, distr. e dioc. di Siracusa, capol. di circon., ad 8 m. dal mar Jonio, 24 da Noto, e 150 da Palermo. Fa esportazioni di olio, vino, mandorle. Abitanti 4,150.
FLORIMONT. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 5 l. S. E. da Befort.
FLORINAS. Bor. dell'is. di Sardegna. Ab. 2,000.
FLORISSANT. Terra degli Stati Uniti americani nel Missouri con collegio distinto pe'giovani ecclesiastici.
FLORO (SAN). Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Borgia, dioc. di Squillace, a 7 m. da Catanzaro e 6 dal mare. Ottimi vini, olio, frumento; industria de'bachi da seta. Patì gravissimi danni nel tremuoto del 1783. Ab. 900.
FLOSS. Bor. del reg. di Baviera sur un f. dello stesso nome, nel circ. di Regen.
FLOTTAY. Picc. is. della Scozia, una delle Orcadi.
FLOTTE (LA). Bor. della Francia con picc. porto, dip. Charente Inferiore, su la costa S. dell'is. Re, 4 l. O. dalla Rocella. Ab. 3,400.
FLOTZ. Picc. cit. della Turchia Europea nella Valachia presso lo sbocco del Jalonitza nel Danubio.
FLOUR. (St-). Cit. vesc. della Francia, dip. Cantal, sul Bèze e sur un'altura. Traffico in cereali, muli e suppellettili di rame. Patria del prode gen. *Désaix*: 12 l. E. da Aurillac. Ab. 6,000.
FLOVEIL. V. FLAWEIL.
FLOWLA. F. della Russia che gettasi nel Don.
FLOYD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York. — 2 Cont., una nell'Indiana, l'altra nel Kentucky.
FLUELEN (in ital. *Fiora*). Vill. della Svizzera, cant. Uri, presso la cappella di *Guglielmo Tell*, sul Lago dei Quattro Cant. o di Lucerna.
FLUMERI. Terra del reg. di Napoli nel Princ. Ulteriore, distr. di Ariano, capol. di circon., dioc. di Lacedonia, a 16 m. da Montefusco, d'aria alquanto umida a causa di molte circostanti acque. Fra le varie produzioni del suo territ., riputati legumi. Il tremuoto del dì 8 settembre 1694 vi cagionò gravi disastri col crollo ancora di cento case. Fu distrutto benanche da *Guglielmo* duca di Puglia per avere gli ab. ammazzato nel 1122 *Riccardo* figlio di *Guarino* che n'era signore; e nel 1461 fu presa da *Ferdinando*. Ab. 1,800.
FLUMINIMAGGIORE. Vill. dell'is. di Sardegna. Ab. 1,760.
FLUMS. Bor. della Svizzera, cant. S. Gallo, sul Seez.
FLUSHING. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York. Ab. 3,000.
FLUVANNA. F. degli Stati Uniti americani che mette nella baia Chesapeacke.—Cont. dello stesso stato e nome nella Virginia.
FLUVIA. F. della Spagna nella Catalogna, che sbocca nel Mediterraneo.
FOA. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago degli Amici.
FOBELLO. Vill. del Piemonte nella prov. di Novara. Ab. 1,160.
FOCE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, mand. S. Martino d'Albaro. Ab. 1,620.
FOCHABERS. Cit. della Scozia sullo Spey, cont. Banf, 78 l. N. da Edimburgo.
FOCHIA. Cit. munita con porto della Turchia Asiatica nella Natolia, sul Golfo di Smirne, l'ant. e famosa *Phocaea*.
FOCKZANI. Cit. della Turchia Europea sul confine tra la Moldavia e la Valachia.
FOEDIMES (NAGY e PUSZTA). 2 Vill. dell'Ungheria, com. Presburgo.
FOEHR. Is. della Danimarca nel Mare del N., lunghesso la costa occ. del Jutland: lat. N. 54° 44'; long. E. 6° 11'.
FOELDVAR. Bor. dell'Ungheria sul Danubio, com. Tolna.
FOGARAS. Cit. vesc. della Transilvania su l'Aluta.
FOGGIA (*Equotuticum* o *Tuticum*). Cit. del regno di Nap., capitale della prov. di Capitanata, capol. del distr. e circon. del suo nome, dioc. di Troja. Giace in vasta pianura della Puglia, d'aer non sempre sano, a 18 m. da Sansevero, altrettanti circa da Lucera e 90 da Napoli, non lungi dal f. Cervaro che le scorre all'O., ed a qualche di-

stanza verso l'E. ha il mare Adriatico, guardando al S. i monti della Basilicata, ed al N. la mont. Majella negli Abruzzi. Lat. sett. 41° 27'; long. or. 33° 14'. Vuolsi sorta sugli avanzi di Argirippe o Arpi, già in rovina fin da'tempi di *Strabone*, e che Foggia fu detta dal vocabolo latino *Foveis* che si usarono lui di tempi remoti per la conserva del frumento, comechè altri laccian derivare questo nome dal nuovo sito più basso e pantanoso, indicati siffatti luoghi dal vocabolo latino *Foya* o *Fogiae*, in cui piacque ai superstiti Arpesi di edificarla verso il principiare dell' XI secolo. Nel 1048 *Dragone* capitano normanno, nel 1079 *Roberto Guiscardo* e poscia *Rugeri* se ne impadronirono. L'imperatore *Federico II* vi fe'sua residenza e nel 1240 vi tenne un parlamento co'baroni del regno e vi ricevè l'infante di Castiglia, dopo avervi fatto edificare un castello ed un magnifico palagio nel sito allora detto la *Peschena*, non che altri edifizi ancora. Nel 1262 o circa il re *Manfredi* non senza suoi gravi danni e sforzi l'assediò e ridusse a sua devozione, dietro avervi battuto l'esercito di papa *Innocenzo IV*, e vi si fe'incoronare. Il re *Carlo d'Angiò* impadronitosi del regno, dietro avere sconfitto *Corradino*, nel 1266 distrusse Foggia che parteggiava per quell'infelice principe; indi riedificata, vi fisso per qualche tampo sua sede, avendovi fatto costruire un bel palazzo a modo di fortezza ed una villa di delizia con vivaio presso l'abitato, vi ebbe pure una riserba per la caccia, e finalmente nel 1284 in questa città finì sua vita. Nel 1480 il re *Ferdinando d'Aragona* convocò in Foggia un parlamento di tutti i baroni e prelati del regno per disporre una spedizione contro i Turchi dopo che i medesimi fecero la cel. presa di Otranto. In questa città fe'pure stanziare il suo esercito nelle turbolenze ch'ebbe co'baroni medesimi. Fin da'primi tempi degli Svevi e degli Angioini divenne questa città una delle più importanti e commercianti del regno, poscia caduta in languore per le continue guerre e pel tremuoto del 1771 che la distrusse quasi interamente con la morte di molti abitanti, fu riedificata più splendidamente. Vi si osservano in oggi cospicui edifizi privati e pubblici, sacri e profani; teatro, belle strade e piazze, più fondazioni pie, di lavoro e di traffico. Emporio de'grani, de'formaggi e delle lane di Puglia. Traffico operosissimo, industrie, manifatture e fabbriche diverse; rinomate confetture e torroni. Dagli 8 a'20 maggio vi si fa una fiera importantissima nella quale accorrono a trafficare le popolazioni delle prov. circostanti e delle più discoste, operandovisi ricchi affari massime in bestiami, inclusi buoni cavalli, lane, e formaggi. Troppo noti i pingui pascoli del suo territ. per qui farne menzione. Celebre è pure la sua dogana. Foggia fin da'tempi di *Alfonso* e dei suoi successori ottenne diversi a molti privilegi e grazie; fu pure onorata dal soggiorno del re *Ferdinando IV*, a poi *I* di *Borbone* con tutta la regal famiglia, e *Francesco I* allora duca di Calabria con la sua sposa *Maria Clementina* d'Austria, vi ricevettaro la benedizione nuziale da monsignor Spinelli; allora vescovo di Lecce, nel 28 giugno 1797 nella maggiore sua chiesa sotto il titolo di *Santa Maria Icona Vetere*, dichiarata perciò cappella palatina; questa chiesa fu edificata da *Roberto Guiscardo* ed abbellita dipoi da *Guglielmo II*. Foggia è la residenza dell'intendente della prov., primaria autorità, di un comandante militare della prov., di un tribunale di commercio, risedendo però in Lucera gli altri tribunali della prov. medesima, di un direttore delle contribuzioni indirette e di un altro per le dirette, di un giudice istruttore, e di un giudice circondariale, di un commissario di polizia, di un capitano di gendarmeria, di un ricevitore generale della prov. e di altre autorità ed officine subordinate. Ospedale; regio fondaco di generi di privativa, come sali, tabacchi, polveri da sparo, carte da giuoco. Ricche e distinte famiglie la decorano. Nel 1631 vi nacque *Celestino Galiani* monaco *celestino*, chiaro pel suo sapere e pel disimpegno d'importanti cariche esercitate in Napoli ed in Roma, già cattedratico di storia ecclesiastica in Roma e scrittore in argomenti fisici e matematici, procuratore e presidente generale della sua congregazione presso la santa sede, ed indi arcivescovo di Taranto, donde passò arcivescovo e cappellano maggiore in Tessalonica. Il re *Carlo III Borbone* lo elesse consigliere, gran cancelliere dell' ordine di *S. Carlo* e prefetto del tribunale misto, conducendolo secolui nella spedizione di Velletri; morì in Napoli nel 1753 di anni 72. La popolazione attuale di Foggia ascende a circa 25,000. Abitanti.

FOGGY. Is. del Gr. Oceano su la costa N. O. dell'America Sett., lat. N. 56° 10'; long. E. 200° 25'. — Promontorio su la stessa costa: lat. N. 56° 10'.

FOGLIA (*Isaurus*). F. degli Stati Ecclesiastici che deriva dall'Apennino e gettasi nell'Adriatico a Pesaro, onde da *Plinio* è detto *Pisaurum*.

FOGLIANISI. Vill. del reg. di Napoli, nel Principato Ulteriore, distr. di Avellino, circon. di Vitulano, dioc. di Benevento. Ab. 1,700.

FOGLIANO. Lago degli Stati Ecclesiastici nel territ. di Roma.

FOGLIZZO. Bor. del Piemonte oella prov. di Torino Ab. 2,917.

FOGNA. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Laurino, dioc. di Capaccio, a 38 m. da Salerno, in un falso piano d'aer non insalubre. Nel suo territ., frumento, vino ed altro; cacciagione. Ab. 610, agricoltori e pastori.

FOH. V. Fuher.

FOIA. V. Fockia.

FOIANO. Terra cospicua della Toscana in Val di Chiana, ben fabbricata, con collegiata insigne. Molti oggetti di arti belle, fra'quali bellissimi altorilievi di terra invetriata del *Della Robbia* nelle chiese di *S. Angelo*, nella Fraternita e Collegiata. Ricco monte pio. Molte e belle abitazioni, massime i due edifici pubblici nella piazza alta; magnifica casa di delizie della famiglia *Passerini* fuori di porta Cortonese. Vago teatro: 3 l. O. da Cortona. Abitanti 5,550.

FOIANO. Bor. del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Baselice, dioc. di Benevento, a 20 m. da Lucera, in luogo d'aer poco salubre e chiuso all'intorno da monti. Nel suo territ. conterminante al S. con quello di Circello, frumento, vino, frutta; querceti, cerreti; cacciagione di lupi, lepri, volpi e volatili diversi; pastorizia, agricoltura. Ab. 2,000.

FOINIZZA. Gr. terra della Turchia Europea nella Bosnia, importante per le sue miniere di ferro.

FOISSY. Bor. a cast. della Francia, dip. Costa d'Oro, 4 l. E. da Sens.

FOIX (*Fuxum*). Cit. con cast. munito della Francia, capol. del dip. Arriège, sul f. di questo nome, alle falde de' Pirenei. Gr. traffico di formaggio butiro, bestiame, pece, ecc.; 150 l. S. O. da Parigi. Ab. 4,700.

FOK. Bor. dell'Ungheria, com. di Vessprim.

FOKHIA. V. Focaia.

FOKIA. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia.

FO-KIEN. Prov. Or. a marit. della Cina, vasta, popolosa, trafficante, all'O. del Mare Cinese.

FOLESHILL. Cit. dell' Inghilterra, 1 l. E. da Coventry.

FOLIGNO. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Perugia, presso i f. Topino e Maroggia nella fertile valle Spoletana. Belle strade; molte case di buona architettura. Cattedrale ed altre chiese pregevoli per disegno, ornamenti in marmo e pitture; in quella di *S. Gio. Batista*, divoto dipinto, conosciuto sotto il nome della *Madonna di Foligno*, stato intagliato dal *Desnoyers* in Parigi e da altri. Molto traffico. Fabb. di cera e carta; le confetture, assai nominate. Ab. 8,000.

FOLKINGAM. Bor. dell'Inghilterra, 11 l. S. da Lincoln.

FOLKSTONE. Bor. e porto di mare dell' Inghilterra, patria del medico *Harvey*: 3 l. S. O. da Douvres.

FOLLO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, mand. Vezzano. Ab. 2,270.

FOLLONICA. Bor. della Toscana nel litorale di Massa marit., su la sponda del mare, rimpetto all' is. dell'Elba e alle miniere di Rio, da cui è separata da un canale di circa 6 l., in seno ad estese macchie, e nella più favorevole postura alla lavorazione del ferro dell'Elba. Grandioso edifizio ad uso di fonderia con forno. In ogni dì questa terra rendesi sempre più prosperevole e popolosa.

FOLLY-LANDING. Porto degli Stati Uniti americani nella Virginia.

FONDACHELLI. Picc. vill. del reg. di Napoli nella

Sicilia, prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Bagheria, presso il Capo di Zaforana o Mongerbino, con torre di avviso guardata d'alcuni soldati.

FONDACONUOVO o CERDA. V. CERDA.

FONDETTE. Bor. della Francia, dip. Indre e Loira, 2 l. O. da Tours.

FONDI. Cit. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, capol. di circon., dioc. di Gaeta, da cui dista m. 16, 13 da Terracina nello Stato Pontificio, 60 da Napoli e 4 dal mar Tirreno, che per la via Appia che attraversa questa città si dilunga sino a 9. Lat. 41° 30'; long. 30°. Giace in amena pianura cinta da colline e monti degli Apennini, ma l'aere che vi si respira è insalubre anzi che no a causa delle molte acque che da per tutto all'intorno vi scaturiscono. Fondi fu città municipale, appartenente agli Ausoni o Aurunci, antichi popoli del Lazio, per importanza e splendore assai chiara fin da tempi remotissimi, i di cui fasti esercitarono la penna degli antichi scrittori, e di quei de'bassi tempi, che lunga cosa sarebbe il qui notare; gli avanzi delle sue antichissime mura torrite con porte, le iscrizioni riportate dal *Grutero*, dal *Muratori*, dal *Pratilli*, ed altri delubri e monumenti diversi rinvenutivi pur lo attestano abbastanza. Nun pochi disastri soffrì ne' mezzi tempi dalle barbare incursioni, massime nell'845 da'Saracini. Il re *Ferdinando d'Aragona* la donò al suo generale *Prospero Colonna*. Nel 1534 fu altra volta devastata, saccheggiata e del tutto rovinata da *Ariadeno Barbarossa* generale dell'imper. de' Turchi *Solimano*, non avendo egli potuto rapire, come cercava, la principessa *Giulia Gonzaga*, vedova di *Vespasiano Colonna*, conte di Fondi, una delle più belle donne del suo tempo, menando però in ischiavitù molti de'suoi abitanti, e distruggendo ancora la sua cattedrale, chè pur sede vescovile era allora fin che posteriormente passò in Gaeta. Nè piccoli danni risentì per l'allagamento del 1638 avvenuto nel suo territ., che minacciava farla rimanere affatto spopolata se i suoi abitanti fatto non avessero dei sacrifisi in concessioni a pro del duca di *Medina Las Torres* che con ingenti spese operò il prosciugamento di questo stato ricevutolo in dote da *Anna Caraffa*, principessa di *Stigliano Colonna*, e posseduto dalla di costui discendenza sino al 1680, nel quale anno estinta questa, *Carlo II* donò Fondi ad *Enrico*, conte di *Mansfeld* per compenso delle spese da lui sostenute nel condurgli a Madrid dal Palatinato la sua seconda moglie *Maria* di *Nuemburgo*; concessione che fu poscia dal discendente di *Carlo, Filippo V*, dichiarata nulla come eccessiva, essendo stata valutata nel 1701 per ducati 451,992,66 2/3. La regina *Giovanna I* fe'in Fondi radunare i cardinali scismatici contro il papa *Urbano V*, napolitano, e nel 24 febbraro del 1378 vi elessero l'antipapa *Clemente VII*. Celebri pur sono nella storia i vari duchi e conti di Fondi. Vuolsi che in questa città ebbero il martirio parecchi cristiani a' tempi di quelle persecuzioni. Fu patria di *Tiberio*, di *Livia*, e dicesi ancora di *Sergio Galba* imperatore, di *Minuccio* proconsole in Asia sotto *Adriano*, e finalmente di *Sotero* pontefice. Il vino del fertile territ. di Fondi fu molto decantato nell'antichità, e noto sotto il nome di *vinum caecurbum*, in oggi abbondevole sì ma non di raro pregio; cereali, olio assai dolce, ortaggi eccellenti, buoni frutti; pingui pascoli; lentischi e mirti proficui per la concia delle pelli, di cui si fa industria; allevamento di bestiame; selvaggina copiosa, boschi rigogliosi. A 4 m. da Fondi trovasi il famoso passo detto di *Portella* con un presidio ed officina di polizia per invigilare coloro che passano dagli Stati di Napoli in quel del papa e viceversa, i di cui confini sono a circa un miglio da Portella nel luogo detto l'*Epitaffio*, ove vedesi altresì un presidio di soldati papalini. Fra la città ed il mare evvi il celebre lago di Fondi (*Lacus Fundanus*) che si estende per circa 9 m. in lunghezza, e per larghezza ineguale, le cui acque, in qualche parte solforose, si scaricano nel mare per due canali, esso nelle parti non solfurose offre ricca pescagione di anguille squisite; le sue sponde son coverte di mirti, pioppi ed altre piante. Non lungi vedesi la grotta ove, al dir di *Tacito, Tiberio* ebbe salva la vita da *Sejano*. La popolazione di Fondi in oggi ascende a circa 5,000 abitanti, i di cui visi d'ordinario fan travedere la malsania dell'aer suo.

FONDUKTI. Sobb. di Costantinopoli con palazzo imp.

FONG. Cit. della Cina, prov. Hou-Quang, 277 l. S. O. da Pekino.—Alcune cit. dello stesso imp. e nome cogli aggiunti di—*Chan*, nell'is. Formosa, 10 l. S. da Fay-Uan—*Choang*, con porto nella prov. di Leastong—*Hoa*, nella prov. di Tche-Kiang, 4 l. S. O. da Ning-Po.—*Kieou*, nella prov. Honan, 10 l. S. da Oukium.—*Sip*, nella prov. di Kian-si, 10 l. O. da Nan-Tchang.—*Tching*, nella prov. di Pet-che-li, sul gr. Canale, 5 l. N. da Hiang.—*Tchonen*, nella prov. di Quan-Tong, 7 l. O. da Tching.—*Tsiang*, nella prov. di Tchen-Si.—*Yang*, nella prov. di Kiang-Nao, sur una mont., presso il f. Giallo.

FONNI. Gr. terra dell'is. di Sardegna. Ab. 3,050.

FONS. Cit. della Francia, dip. Lot, 2 l. N. O. da Figeac. Ab. 1,100.

FONSECA. V. AMAPALLA.

FONTAINE. 2 Bor. della Francia: uno, 2 l. N. E. da Béfort; altro, nella Vandea, 1 l. da Fontenay.

FONTAINE ARDENTE. Fonte della Francia, una delle 7 maraviglie del Delfinato, 3 l. da Grenoble presso il vill. di St-Barthélemy. Il fenomeno a cui dee sua nominanza, sembra essere oggidì meno maraviglioso che nelle età trascorse. Dicesi che si vedesse uscire frequentemente dalla sorgente fiamma e fumo. S. Agostino riferisce che al suo tempo osservavasi che una candela accesa spegnevasi e che altra estinta accendevasi, quando accostavansi alla sorgente; i Greci raccontano la stessa cosa del fonte di Dodone. Oggidì le infiammazioni spontanee sono rarissime: ma sfugge per ancora dal ruscello e dall'acqua che si fa trapelare dalla terra un gas infiammabile col quale si possono accendere, carta, solfanelli, copponi, ed altre materie aride e leggiere.

FONTAINEBLEAU (*Fons Flaudi*). Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Marna, con ant. cast. R. magnifico, soggiorno di molti re, che presenta una vasta massa confusa di edificî di architetture svariate, che conservano lo stile delle diverse età in cui furono innalzati. Cortili, gallerie, sale, cappella, appartamenti sontuosi. Ricca biblioteca. Gr. parco; getti d'acqua mirabili. Nel salone dei *Cervi*, *Cristina*, regina di Svezia, detta la *filosofessa* fe' sgozzare il suo favorito *Monaldeschi*. Papa *Pio VII* quivi stanziò 18 mesi, e *Napoleone* vi segnò nel 1814 la sua prima abdicazione. *Luigi Filippo* ha ora magnificamente restaurato e ornato questa sede R. Belle caserme, bagni pubblici, fabb. di porcellana e di maiolica alla foggia inglese: 5 l. S. E. da Melun. Ab. 8,020.—Foresta vastissima circostante, dello stesso nome, con eminenze dirupate a guisa delle Alpi o de' Pirenei, da cui traesi l'arenaria pei selciati di Parigi.—Nel territ. uva assai pregiata, detta *Chasselas de Fontainebleau* o lugliatica.

FONTAINE-DANIEL. Vill. della Francia, dip. Mayenne, 1 l. da Mayenne.

FONTAINE-DE-FER. Acque minerali della Francia, dip. Passo di Calais, presso Boulogne.

FONTAINE-DE-NIMES. Bagni della Francia, dip. Gard, presso Nimes.

FONTAINE-FRANÇAISE. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 8 l. N. E. da Digione.

FONTAINE-GUERARD. Bor. della Francia, dip. Euro, 4 l. N. E. da Andelys.

FONTAINE-GUERIN. Bor. della Francia, dip. Meno e Loira, 2 l. S. O. da Beaugé.

FONTAINE-LA-FORÊT. Bor. della Francia, 3 l. N. E. da Bernay.

FONTAINE-LA-VAGANNE. Bor. della Francia, dip. Oise, 4 l. N. N. O. da Beauvais.

FONTAINE-LA-VINEUSE. Fonte d'acqua minerale in Francia, dip. Alte Alpi, che sa di vino.

FONTAINE-LE-COMTE. Vill. della Francia, dip. Vienna, 2 l. S. O. da Poitiers.

FONTAINE-LE-DUN. Vill. della Francia, dip. Senna Inferiore, 5 l. N. da Yvetot.

FONTAINE-LES-DIJON. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro, presso Digione. Patria di *S. Bernardo*.

FONTAINE-L'ÉVÊQUE. Cit. del reg. Belgico nell'Hainaut, 2 l. O. da Charleroi. Ab. 2,700.

FONTAINE-LUNAY. Bor. della Francia, 4 l. O. da Vendôme.

FONTAINE-MORE. Vill. del Piemonte, prov. d'Aosta, mand. Donas. Ab. 1,190.

FONTAINE-RONDE. Sorgente della Francia, dip. Doubs, con flusso e riflusso, presso Pontarlier.
FONTAINE-St-MARTIN. Vill. e sorgente della Francia, dip. Sarta, 3 l. N. E. da La-Flèche.
FONTAINE-SANS-FOND. Voragine della Francia, dip. Sarta, 4 l. O. N. O. da La-Flèche.
FONTAINE-SIMON. Vill. della Francia, dip. Euro e Loira, 5 l. N. E. da Nogent.
FONTAINE-SUR-SOMME. Vill. della Francia, dip. Somme, 2 l. S. E. da Abbeville.
FONTAINES. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Yonne; l'altro nella Charente Inferiore.
FONTANA. Terra del reg. di Napoli nella prov. di Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Arce, in luogo eminente e d'aer sano; prese il suo nome da un antico fonte, di cui tuttora evvi qualche vestigio. Le acque sulfuree e minerali abbondevoli che scaturiscono nel luogo detto le *Catene*, pretendonsi segni di fermentazioni vulcaniche del suo territ.; avanzi di ant. e pubblici bagni; vi si rinvenne una lapide illustrata e pubblicata nel 1796 e 1798 da' signori *Cayro* e *Pistilli*, contestante l'esistenza della distrutta terra di Castelzappone già compresa in questo territ., i cui principali prodotti sono frumento e vino. Ab. 2,200.—Vill. dello stesso reg. e nome nell'is., dioc. e circon. d'Ischia, prov. di Napoli, distr. di Pozzuoli, sul monte Pomeo. Ab. 700.
FONTANA. Vill. del duc. di Modena nel Rubbierese.
FONTANA BUONA. Vallata del reg. di Sardegna nel Genovesato, al N. fra'monti, composta di circa 36 vill.: stanza de' più robusti e vivaci montanari di tutta la Liguria.
FONTANA-LUCCIA. Terra del duc. di Modena, nel territ. di Montefiorino. Ab. 1,100.
FONTANA PRADOSA. Vill. del duc. di Parma e Piacenza, distr. Castelsangiovanni, poco inferiormente al-l'Emilia. Ab. 1,030.
FONTANA ROSA. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. di S. Angelo de'Lombardi, circon. di Mirabello, dioc. di Avellino, a 9 m. da Montefusco e 28 dal Mediterraneo, in sito alpestre d'aer salubre. Il suo territ. che sta fra quei di Gesualdo, Paterno, Mirabello e S. Angelo all'Esca, dà ottimi cereali e vino di cui si commercia; selvaggina, rettili velenosi; pastorizia, agricoltura. Ab. 3,000.
FONTANA-VECCHIA. Uno de'casali o vill. che formano il bor. di Faicchio nel reg. di Napoli, prov. di Terra di Lavoro, abitato da 270 individui. V. Faicchio.
FONTANCHE. Fonte minerale intermittente della Francia; dip. Gard, fra Sauve e Quissac.
FONTANELLA. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo: uno nel distr. di Ponte S. Pietro su la falda S. del Monte Canto; altro, più gr., nel distr. di Romano, su la strada che da Bergamo mette a Cremona. Parrocchiale di gotica struttura.
FONTANELLA. Picc. vill. del reg. di Napoli, nell'Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Francavilla, a 2 m. da Pescara, sur un colle d'aer sano. Abitanti 230, agricoltori.
FONTANELLATO. Bor. del duc. di Parma, distr. S. Donnino, in amena pianura. Bella parrocchiale di stile gotico, pregevole per ornamenti in marmo e dipinture. Ab. 540.
FONTANE MORE. Vill. del Piemonte, prov. d'Aosta, Ab. 1,190.
FONTANETO. Bor. del Piemonte, prov. di Vercelli, mand. di Crescentino. Ab. 2,230.
FONTANETO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, mand. di Borgomanero. Ab. 2,530.
FONTANGES. Bor. della Francia; miniera di carbon fossile; acque minerali: 4 l. S. E. da Moriac.
FONTANIGORDA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, mand. di Ottone. Ab. 1,330.
FONTARABIA. Cit. della Spagna, munita, con picc. porto, prov. Guipuscoa, alla foce del Bidassoa nella Biscaglia. Ab. 2,000.
FONTAVIGNONE. Villaggetto del reg. di Napoli nel-l'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, da cui dista m. 8, circon. di Sandemetrio, su ripida collina, con territ. produttivo di grano. Ab. 112.

FONTCOUVERTE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. di Moriana. Ab. 1,480.
FONTECHIARO. Villaggetto del reg. di Napoli nel-l'Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti a 6 m. Nel territ. grano, vino, olio, ghiande. Ab. 225.
FONTECCHIO. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di S. Demetrio, in sito alpestre d'aer sano, ed a 14 m. dall'Aquila, cinto da mura con 7 porte, e fontana in mezzo. Concie di pelli, fabb. di candele di sego, di cui buon traffico. Nel suo territ. stante fra Fagnano, Bominaco, S. Maria del Ponte e Rocca di mezzo, prodotti di frumento, legumi, vino, croco; querceti, faggeti; cacciagione di lepri, starne, pernici; rettili velenosi, massime vipere. Ab. 910, industriosi e trafficanti.
FONTELLO. Bor. del Portogallo, 2 l. N. E. da Lamego.
FONTENAY. 3 Vill. della Francia: uno, 5 l. S. da Auxerre; altro, 2 l. S. O. da Niort; il 3°, 5 l. N. O. da Yssoudon.
FONTENAY-AUX-ROSES. Vill. della Francia, dip. Senna, 2 l. S. O. da Parigi, così detto per la gr. quantità di rose e di altri fiori che vi sono coltivati. Belle ville.
FONTENAY-LE-CHATEAU. Vill. della Francia, dip. Vosgi, 7 l. S. O. da Épinal.
FONTENAY-LE-COMTE. Cit. della Francia, dip. Vandea, 12 l. S. E. da Borbone Vandea. Ab. 7,500.
FONTENAY-SOUS-BOIS. Vill. della Francia, presso il parco di Vincennes, con case di delizia magnifiche: 2 l. E. da Parigi.
FONTENOY. Bor. della Francia, 5 l. S. O. da Nancy.
FONTENOY. Vill. del Belgio, prov. Hainaut, presso la Schelda, famoso per la vittoria quivi ottenuta dai Francesi l'11 maggio 1745: 2 l. S. E. da Tournay.
FONTEVIEILLE. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 2 l. N. N. E. da Arles.
FONTEVRAULT. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 3 l. S. E. da Saumur.
FONTEZ. Bor. della Francia, dip. Hérault, 6 l. N. O. da Béziers.
FONZASO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Belluno, capol. di distr. Ab. 2,700.
FORAINES. 2 Scogli della Francia nella Manica.
FORBACH. Bor. e cast. della Francia, dip. Musella, 4 l. N. O. da Sarreguemines.
FORBE'S-ISLAND. 3 Is. del Gr. Oceano su la costa N. E. della Nuova Olanda: lat. S. 12° 25'.
FORBES. Bor. della Boemia, circ. di Budweis.
FORCA o FURCA. Mont. della Svizzera nella parte più al S. del cant. Vallese che fa parte dell'enorme massa del S. Gottardo. Trae il suo nome dalla forma delle 2 vette principali che rappresentano i rebbii di una forca. Sur i suoi fianchi sta il magnifico ghiacciaio del Rodano, uno de'più vasti della Svizzera, che si protende sin alle falde delle sommità vicine di Uri e di Berna, e sin verso una delle coste del Grimsel: alle sue radici, dal seno di due vaste caverne di ghiaccio, sboccano due torrenti, prime sorgenti del Reno; benchè taluni considerino vere sorgenti di quel f. tre ruscelli circostanti che escono dalle falde del Sassberg.
FORCABOBOLINA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citeriore, distr., dioc. e circon. di Chieti. Abitanti 1,850.
FORCADIVALLE. Villaggetto del reg. di Napoli nel-l'Abruzzo Ulter. 1., distr. e ad 8 m. da Teramo, dioc. di Penne ed Atri, circon. di Tossiccia, sur uno collina d'aer salubre. Ab. 170.
FORCALQUIER (*Forum Calcarium*). Cit. della Francia, dip. Basse Alpi; traffico di vino, olio, seta: 9 l. S. O. da Digne. Ab. 3,000.
FORCE (LA). Bor. della Francia, dip. Dordogna, 2 l. O. da Bergerac.
FORCELLA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr., dioc. e circon. di Teramo, cui è riunito in comune, e da cui dista m. 6, presso il f. Vomano. Abitanti 620.
FORCELLE. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa, in sito alpestre e sassoso, alla distanza di m. 10 da Aquila, e 50

dal mare; molti boschi nel suo territ., ne'quali, copiosa selvaggina, orsi, lepri; assai vipere; poco frumento. Abitanti 700, trafficanti di legna nella città di Aquila.

FORCELLIERE. Bor. della Francia, dip. Vandea, 9 l. N. da Fontenay.

FORCHHEIM. Cit. del reg. di Baviera, circ. Rezat, al confluente del Wiesent e Regnitz. Ab. 5,000.

FORCHIA. 2 Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, dioc. di S. Agata de'Goti; uno nel circon. d'Airola, presso Arpaia, di cui credesi più antico. Ab. 1,000; l'altro in quello di Maddaloni. Frumento, olivi, fichi, ciriege saporose, vino; fiori, massime violette, delle quali derrate i suoi ab. al numero di 910 fan commercio.

FORCHTENAU. Bor. dell'Ungheria, com. Oedenburgo, col forte cast. di *Forchtenstein*, dove conservansi i tesori della casa *Esterhazy*.

FORCHTENBERG. Cit. del reg. di Würtemberga nel territ. di Oebringen.

FORCHTENSTEIN. V. FORCHTENAU.

FORCOLI. Vill. della Toscana in Val d'Era. Molte case di delizia. Ab. 770.

FORDINGBRIDGE. Bor. dell'Inghilterra su l'Avon 4 l. S. da Salisbury.

FORDON. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Bromberga.

FORDS. 2 Cit. degli Stati Uniti americani nel Mississipi: una nella cont. Amite; l'altra nella cont. Marion.

FORELAND. (*North*). Promontorio e faro dell'Inghilterra nella cont. di Kent, all'E. dell'is. Thanet.— (*South*) prov. e faro nella suddetta cont., alla punta S. E. dell'Inghilterra.—Questo nome di *Foreland* (promontorio) coll'aggiunto di *East, South, Werth, North* (orientale, meridionale, occidentale, settentrionale), si trova dato dai geografi inglesi a varii promontori meno conosciuti od importanti del vecchio e del nuovo emisfero.

FORENZA. Gr. terra u cit. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Melfi, capol. di circon., dioc. di Venosa, a 42 m. da Matera e dal mare di Barletta 56, in luogo montuoso, e nel centro del suo territ. contermiinante con que' di Palazzo, Genzano, Acerenza, Venosa ecc. per lo più montuoso, vi sono quattro boschi ammantati da querce e cerri, stanza di vari quadrupedi, volatili e rettili velenosi; prodotti copiosi di grano, granone, legumi, vino, olio; pastorizia, agricoltura; traffico di cuoi conciati e di legnami. Ne'due f. Bradano e Fiumarella, anguille ed altri pesci. Ab. 6,100.

FOREST. Picc. is. dell'Alto Canadà, alla foce dell'Ontario.

FORESTA NERA. V. SELVA NERA.

FORÊT. Cast. della Francia, dip. Oise, presso la foresta Charmeaux.

FORÊT-LE-ROI. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 5 l. da Etampes.

FORÊT-MONTIER. Vill. della Francia, dip. Somme, 2 l. da Abbeville.

FOREZ. Ant. cont. della Francia, nel territ. di Lione, ora rinchiusa nel dip. Rodano e Loira.

FORFAR. V. ANGUS.

FORGES-LES-EAUX. Bor. cospicuo della Francia, dip. Senna Inferiore; acque minerali; miniere di ferro: 4 l. S. E. da Neufchâtel.

FORIA. Vill. del reg. di Napoli uel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciotta, dioc. di Capaccio, a 50 m. da Salerno, sur un colle d'aer sano. Frumento, olio, pascoli; scarsezza di acque. Ab. circa 300, agricoltori e pastori.

FORINO. Gr. terra del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. di Avellino, circon. di Monteforte, dioc. di Salerno, da cui dista m. 12, 16 da Montefusco, 5 d'Avellino e 24 da Nola, formata da un aggregato di dieci vill. u casali l'uno all'altro circostanti e posti io sito piano, cinti però da' monti detti *Piana, Petrarolo, Romola, Falieso, Battincollo, Salto*, e la *Costa di Sannicola*. Questi casali o cantoni souo distinti in Casadamato, Casalicchio, Casaldicreta, Castello, Celzi, Contrada, Ospedale, Palazza, Pozzo, Petruro, e Porino propriamente detto, voluti de' tempi longobardi. Il suo territ. e conterminato da quei di Montuoro, Lauro, Bracigliano, Monteforte, Avellino; scarsezza di acque, aria non insalubre. Frumento, vino e piante fruttifere; le montagne, coverte di querce, cerri, castagni. Degno di notarsi è un fungo che nasce in questo territ. sulle radici de'castagni, del peso di 10 a 12 rotoli, detto *Gallinaccio* dal suo sapore non molto dissimile da quello di un petto di pollo; pastorizia, agricoltura; industria di porci. Per questo territ. passava il cel. acquidotto che da Serino andava in Napoli e Pozzuolo. In qoesta terra ebbero i natali *Giandomenico Gaito* legista, *Cesare Janelli o Finelli*, ed *Andrea di Leone* commentatore delle pistole di Cicerone e scrittore sui tremuoti delle Calabrie. Ab. 4,800.

FORIO. Gr. terra del reg. di Napoli nella prov. di Napoli, distr. di Pozzuoli, capol. di circon., dioc. d'Ischia, nell'isola di questo nome; le case son disposte su di una lingua di terra che aggettasi nel mare ed intorno a due seni di esso. Prodotti abbondevoli di prima necessità; ricca pescagione. Ab. 5,200.

FORKED-DEER. F. degli Stati Uniti americani, che mette nel Mississipi.

FORLI. Terra del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr. e dioc. d'Isernia a 7 m., capol. di circon., sul dosso di un colle, le cui radici son bagnate dal torrente Vantra che sorge nel monte Sanmartino e confluisce nel Volturno; clima temperato e salubre; buone acque. Nel territ., grano, grano.ne, vino; cacciagione di lepri, volpi e pennuti diversi; allevamento di pecchie. Il fiumicello Rio dà moto a de' molini. Ab. 2,200, fra i quali spesso se ne osservano di quelli che oltrepassano l'età di 100 anni, tra questi nel 1769 vi morì *Donato Milano* di anni 127, più per dolore di vedersi contrariato da un suo vecchio figliuolo per un novello matrimonio cui accingevasi, che per ragion della sua decrepitezza.

FORLI' (*Forum Livii*). Ant. cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, capol. della leg. dello stesso nome presso il mare, attraversata dal f. *Arimino*, oggi Marecchia, con porto al suo sbocco, che ora però non serve che a picc. barche pescareccie. Piazza maggiore, bellissima. Pitture pregevoli, massime nella cattedrale, in *S. Filippo*, nelle case *Albicini, Merenda*, ecc. Patria di *Melozze, Palmegiani, Menzocchi*, pittori distinti, del celebre *Morgagni*, ecc. Ab. 15,637.

FORLIMPOPOLI. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Forlì. Ab. 4,100.

FORMBY. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Lancastro.

FORME. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi, a 20 m. dalla città di Aquila e 60 dal mare, in un falso piano sulle radici di un monte. Nel suo sterile territ., poco frumento. Ab. 420, trafficanti in olio.

FORMELLO. Terra degli Stati Ecclesiastici nel territ. di Roma.

FORMENTERA. Picc. is. della Spagna nel Mediterraneo, separata da Ivica con angusto canale ingombro da picc. is. deserte. Principale traffico, cereali. Ab. 1,500.

FORMERIE. Bor. della Francia, dip. Oise, 8 l. N. O. da Beauvais.

FORMICA. Picc. is. o meglio scoglio deserto della Toscana, in mezzo al profondo del mare tra l'is. di Pianosa e quella di Monte Cristo: lat. 42° 13' 7"; long. 27° 49' 5".

FORMICHE (ISOLA DELLE). Isoletta del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. distr. e dioc. di Palermo, circon. di Carini, presso il Capo Pachino, con torre di avviso.

FORMICHE. Gruppo di picc. is. nell'arcipelago Greco fra Samos e Nicaria.

FORMICHE DI GROSSETO. 4 o 5 picc. is. o scogli della Toscana che spuntano dal mare, disposti l'un dietro l'altro nella direzione dell'O. al S. davanti alla spiaggia di Grosseto. Secondo gli scandagli fatti dall'illustre geografo nautico cap. *Smyth*, il mare intorno alle Formiche è profondo dalle 20 alle 180 braccia.

FORMICHE o FORMIGAS. Picc. is. o scogli nella is. Azzorre, fra le is. S. Michele e S. Maria.

FORMICOLA. Terra del reg. di Napoli, nella Terra di Lavoro, capol. di circon., distr. e dioc. di Caserta da cui dista miglia 12 ed 8 da Cajazzo, in seno a monti. Vuolsi sorta dalle rovine dell'ant. Trebola. Avanzi di ant.

torre. Nel territ., frumento, vino, olio, frutta; all'E. è separato da quello di Cajazzo dal ruscello di Conca e dal Volturno; all'O. è conterminato da quello di Pietramelara; al S. dal monte Callicola, ora detto Gerusalemme e Palumbara; industria di bestiame. Ab. in un con quei de' suoi casaletti 2,000.

FORMIGINI. Terra cospicua del duc. di Modena, posta nel piano, dove la via della Toscana stendesi a filo della collina. *Andrea* e *Jacopo da Formigini* riuscirono nel secolo XVI scultori ed architetti illustri in Bologna.

FORMIGNY. Vill. della Francia, dip. Calvados, 3 l. O. N. O. da Bayeux.

FORMOSA. Vasta is. della Cina, prov. Fu-Kieng, posta sotto il 119° di lat. or. e sotto il tropico N. Dee quel nome alla sua bellezza. Miniere d'oro, argento, rame, cave di carbon fossile, canne da zucchero, zenzero, palme, ecc. Esporta molta seta e porcellana. Molti porti comodi e sicuri. Fayouan-Fou, capol.

FORMOSA. Capo dell' Africa Occid. che contermina il Golfo di Guinea al N. O.

FORMOSA. F. dell'Africa Occid. nel reg. di Benin.

FORMOSA o WARANG. Is. su la costa occ. dell'Africa, la più sett. delle Bissagos.

FORNACELLA. Vill. del reg. di Napoli, prov. medesima, distr. di Castellammare, circon. di Vicoequense cui è riunito in comune, dioc. di Sorrento, sur una collina d'aer salubre. Vini, olii, frutta, tutti tai generi di buona qualità. Ab. circa 800.

FORNATZA. Vill. dell'Alta Ungheria, nel com. di Bihar.

FORNELLI. Bor. del reg. di Napoli nella prov. di Molise, distr., circon. e dioc. d'Isernia, a 30 m. da Campobasso e 4 da Isernia, in sito eminente e d'aer salubre, cinto da mura con 6 torri e 3 porte. Il suo territ. è bagnato dal f. Vandra, dal quale vuolsi che prima questo borgo chiamavasi Avandra, ed è tutto cretoso, atto a vigneti che vi sono in gran copia per cui oltre il vino vi si fa industria di uve passe; poco frumento sulle sponde del detto f. e poco olio; allevamento di pecchie. La quantità de' forni destinati per le uve passe, che veggonsi nel suo territ., fe' prendere la novella denominazione di *Fornelli* a questo luogo. Ab. 1,700.—Vill. dello stesso reg. e nome nel Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Castellabate, dioc. di Capaccio, a 44 m. da Salerno, sur una collina, con prodotti di buoni vini ed olii. Ab. 500.

FORNI. Picc. is. dell'arcipelago Greco, 4 leghe N. da Patmos.

FORNO. Vill. del duc. di Modena, altrimenti detto *Rocca Frigida*, alla base dell' Alpe Apuana; poco lungi scaturiscono le copiose e limpid' acque del Frigido. Abitanti 780.

FORNO DI RIVARA. Bor. del Piemonte, prov. di Torino. Ab. 2,610.

FORNOVO. Bor. del duc. di Parma, alle radici degli Apennini, celebre per la battaglia del 1495 tra *Carlo VIII* re di Francia e i Confederati Italiani. — Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo in Gerra d' Adda. Ab. 600.

FORRES. Bor. della Scozia, 87 leghe N. E. da Edimburgo.

FORSTA. Cit. e castello della Prussia nel territ. di Francfort.

FORSTER. Baia dell' America Merid. nella terra di Sandwich: lat. S. 59°.

FORSTER'S-HARBOUR. Baia dell'America Sett. nello Stretto di Hudson, lat. N. 62° 18'.

FORT (St-). Vill. della Francia, dip. Charente Inferiore, 31. S. da Rochefort.

FORTAVVENTURA. Is. dell'Africa Spagnuola la più or. delle Canarie; territ. sterile.

FORTE. F. dell' America Sett. che sbocca nel S. Lorenzo.

FORTE. Is. della Guiana Inglese alla foce dell' Essequebo.

FORTE. Is. del Brasile nella Baia di S. Caterina.

FORTE. Baia su la costa S. dell'is. di Antigoa, fra le Antille.

FORTE-ADAMS. Forte degli Stati Uniti americani nel Missisipi.

FORTE-ALBANY. Forte degli Stati Uniti americani sul f. dello stesso nome.

FORTE-AMHERST. Forte dell' is. di Terra Nuova nel porto S. Giovanni.

FORTE-AMSTERDAM. Forte dell'is. di Curaçao su la baia di S. Barbara, tra il Surinam e Commewyne, fortezza più robusta della Guiana.

FORTE-ANNAMABU. Forte dell' Africa su la costa d'Oro, reg. de'Fanti.

FORTE-ANNE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Washington.

FORTE-ARMSTRONG. Forte degli Stati Uniti americani nell' is. Rock sul f. Missisipi.

FORTE-ASTORGA. Forte su la costa O. dell'America.

FORTE-BAGNA-VANJE. Forte dell' Oceania su la costa E. dell'is. di Giava.

FORTE-BARNVELD. Forte dell'is. Batchian fra le Molucche, nel Mare delle Indie.

FORTE-BASCHERMING. Forte dell'Oceania nell'is. di Giava.

FORTE-BORBONE. Forte della Martinica presso il Forte Reale, ora smantellato.

FORTE(BAJA DEL VECCHIO). Ingresso dell'Amer. Sett. nello stretto di Belle-Isle al N. del Golfo di S. Lor.

FORTE-BULKENBURG. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

FORTE-BUTTEROE. Forte dell'Africa Occid. su la Costa d' Oro.

FORTE-CARLOS. Forte dell' America Merid. tra il Golfo Venezuela e il lago Maracaibo.

FORTE-CARLOTTA. Forte della Scozia su la costa E. dell'is. Mainland, una delle is. Shetland.

FORTE-CHIPPEWYAN. Forte dell' America Sett. nell'Alto Canadà, su le sponde del lago Atapeskow o delle Montagne.

FORTE-CHRISTIAN. Forte dell' Africa Occid. nel territ. d'Acra su la Costa d'Oro.

FORTE-CHURCHILL. Forte dell'America Sett. nella Baia d'Hudson, alla foce del f. dello stesso nome.

FORTE-CLAIRBONE. Forte degli Stati Uniti americani nell' Alabama sul f. Alabama.

FORTE-CLARKE. Forte degli Stati Uniti americani nell' Illinese sul f. dello stesso nome.

FORTE-COMMENDA. Forte dell'Africa Occid. nella Guinea Superiore, nel territ. di Commany.

FORTE-CONCORDIA. Forte dell' is. Timor nelle Molucche.

FORTE-CORNWALLIS. Forte dell' Oceano Indiano nell'is. del Principe di Galles, stretto di Malacca, presso George-Town.

FORTE-COVINGTON. Forte degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Franklin.

FORTE-CRAWFORD. Forte degli Stati Uniti americani nell'Alabama.

FORTE-CREVECOEUR. Forte degli Stati Uniti americani sulla costa della Florida. V. CREVECOEUR.

FORTE-CROWN-POINT. Forte degli Stati Uniti americani sul lago Champlain.

FORTE-CULOUGE. Forte dell'America Sett. nel Basso Canadà.

FORTE-DEARBORN. Forte degli Stati Uniti americani sul lago Michigan.

FORTE-DEFENZIA. Forte dell'Oceania Occ. nell'is. Salager.

FORTE-DIAMANTE. Forte dell'is. di Giava, presso Bantam.

FORTE-DIFFIDENZA. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio.—Altro nella Carolina del Nord.

FORTE-DIKS-COVE. Forte dell'Africa Occ. su la Costa d'Oro.

FORTE-DUMMER. Bor. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Chester.

FORTE-DUTCH. Forte dell' is. Ody, una delle Molucche.

FORTE-DUURSTADE. Forte dell' is. Hanimoia, una delle Molucche.

FORTE-EDWARD. Forte degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Washington, alla foce del Canale del N. nell'Hudson, ora smantellato.

FORTE-FALKENBURG. Forte dell'Oceania, su la costa N. dell' is. Celebe.
FORTE-FERRER. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio, sul Sandusky.
FORTE-FINTELLE. Forte del reg. Belgico nella Fiandra Occ. sul canale di Loo.
FORTE-FRANCESE. Forte dell'Africa Occid., su la Costa d'Oro, nel territ. di Widah.
FORTE-FRANCIA. Forte della Francia, dip. Basse Alpi, presso Colmar.
FORTE-FRANKLIN. Forte dell'America Sett. presso il lago del Grand'Orso.
FORTE-FREDENSBURGO. Forte dell'Africa Occid. su la Costa d'Oro.
FORTE-FREDERIK. Forte dell' Africa Merid. nel Capo di Buona Speranza.
FORTE-FREDERIK-HENDRIK. Forte del Mare delle Indie nell' isola Solor, fra le isole della Sonda.
FORTE-FRIEDERIK. V. Forte-Crown-Point.
FORTE-FRIEDERICHSBURG. Forte dell' Africa Occ. su la Costa d'Oro, nel territ. d'Axim.
FORTE-GAINES. Forte degli Stati Uniti americani nella Georgia.
FORTE GARNIER. Forte della Martinica presso Forte Reale.
FORTE-GEORGIEVSK. Forte su la costa N. O. dell'America Russa.
FORTE GIORGIO. Forte della Scozia sul Golfo di Murray-Frith.
FORTE GIORGIO. Forte dell'Alto Canadà, alla foce del Niagara, cont. Lincoln.
FORTE GIORGIO. Forte degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
FORTE GIORGIO. V. Giorgio (San).
FORTE-GRATIOL. Forte degli Stati Uniti americani nel territ. di Michigan, sul f. Saint-Clair, presso il lago Hurone.
FORTE-HARDENBERG. Forte delle Molucche nell' is. Ceram.
FORTE-HARRISON. Forte degli Stati Uniti americani nell' Indiana.
FORTE-HAWKINS. Bor. degli Stati Uniti americani nella Georgia.
FORTE-HERKEMER. Forte degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
FORTE-HOWARD. Forte degli Stati Uniti americani nel territ. di Michigan.
FORTE-HYDRABAD. Forte dell'Indostan su l'Indo.
FORTE-JAKUTAL. Forte su la costa N. dell' America Russa.
FORTE INDEPENDENZA. Forte degli Stati Uniti americani nel Massachussets.
FORTE-JACKSON. Forte degli Stati Uniti americani nell'Alabama.
FORTE-JAMES. Forte degli Stati Uniti americani nella Georgia.
FORTE-JAMES. Forte dell'Africa Occid. su la Costa d'Oro nel territ. d'Acra.
FORTE-JAMES. Forte dell'Africa Occid. in un'is. del Gambia.
FORTE-JEFFERSON. Forte degli Stati Uniti americani nell' Ohio.
FORTE-JENNINGS. Forte degli Stati Uniti americani nell' Ohio.
FORTE-KARLUK. Forte su la costa N. O. dell' America Russa.
FORTE-KNOX. Forte degli Stati Uniti americani nell'Indiana.
FORTE-KOENIGSTEIN. Forte dell'Africa Occid. su la Costa d'Oro.
FORTE-KONRADSBURG. Forte dell' Africa Occid. su la Costa d'Oro.
FORTE-KONSTANTIN. Forte su la costa N. O. dell'America Russa.
FORTE-KYKOVERALL. Forte dell'America Mer. nella Guiana Inglese.
FORTE-LAWRENCE. Forte degli Stati Uniti americani nella Georgia, sul Flint.
FORTE-LEGANA. Forte su la costa E. dell'is. S. Domingo.
FORTE-LEYDSAAMHEID. Forte dell' Africa Occ. su la Costa d'Oro, territ. d' Acra.
FORTE-LIGIONIER. Forte degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
FORTE-LONDONDERRY. Forte delle Antille nell' is. S. Cristoforo.
FORTE-LOVAMIA. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio, sul gr. Miami.
FORTE LUIGI. Forte della Francia, dip. Basso Reno, nell'is. di Giessenheim.
FORTE LUIGI. Forte della Guadalupa nelle Antille.
FORTE LUIGI. Forte dell' isola di Caienna nella Guiana.
FORTE-LYK. Forte della Prussia nel territ. di Gumbinen.
FORTE-MACARTHUR. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
FORTE-MACKINTOSH. Forte degli Stati Uniti americani nell' Ohio.
FORTE MALAJO. Forte dell' Oceano Indiano nelle Molucche.
FORTE-MALDEN o AMHERSTBURG. Cit. e porto dell' America Sett. nell' Alto Canadà, capol. della cont. di Essex, allo sbocco del Détroit nel lago Eriè.
FORTE MARLBOROUGH. Forte dell'is. di Sumatra.
FORTE-MASSAC. Forte degli Stati Uniti americani sull'Ohio, nell'Illinese.
FORTE MAURIZIO. Forte dell'imp. Brasiliano sul Rio Francesco, territ. di Fernambuco.
FORTE-MAYPURE. Forte dell' America Merid. nel territ. di Nuova Granata.
FORTE-MEIGS. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
FORTE MICHELE. Forte al N. O. dell' America Russa.
FORTE-MICHILLIMAKINAK. Forte dell'Alto Canadà.
FORTE-MITTER. Forte degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Washington.
FORTE MOBILE. Forte degli Stati Uniti americani nella Florida O.; ora smantellato.
FORTE-MONTGOMMERY. Forte degli Stati Uniti americani nell'Alabama, cont. Clark.
FORTE-MOOSE. Forte degli Stati Uniti americani, alla foce del f. dello stesso nome.
FORTE MORO. Forte dell'is. di Cuba, all'ingresso del Porto Avana.
FORTE-NASSAU. Forte dell'Africa Occ., nella Guinea, territ. di Sabù.
FORTE-NASSAU. 2 Forti dell'Oceano Indiano nelle Molucche.
FORTE-NASSAU. Forte dell'America Merid. nella Goiana.
FORTE NASSAU. Porto e capol. dell'is. Nuova Providenza, fra le Bahama.
FORTE-NEW-MIDDELBURG. Forte dell'America Merid. nella Guiana.
FORTE-NIKAKLAI-TUK. Forte su la costa N. O. dell'America Russa.
FORTE-NUGENT. Forte nell' is. di Banda nel Mare delle Molucche.
FORTE-ORANGE. Forte dell'Africa Olandese nel reg. di Ahanta, presso Succondi.
FORTE-ORANGE. Forte dell' is. Ternate, una delle Molucche.
FORTE-OVERBURGO. Forte dell'is. Ceram, una delle Molucche.
FORTE PASSO ALTO. Forte dell'is. Teneriffa presso S. Croce.
FORTE-PAWLOWSK. Forte su la costa N. O. dell'America Russa.
FORTE-PIKERING. Forte degli Stati Uniti americani sul Missisipi, nel Tennessee.
FORTE PONTIANA. Forte dell'Oceania su la costa O. dell'is. Borneo.
FORTE-PORTAGE. Forte dell'America Sett. nell'Alto Canadà.

FORTE-PORTAGE. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
FORTE-PRINZENSTEIN. Forte dell'Africa Occid. su la Costa d'Oro.
FORTE-PUNTA-DE-PIEDROS. Forte dell'America Merid. presso Montevideo.
FORTE-RAMANG. Forte dell'Oceania su la costa N. E. dell'is. di Giava.
FORTE-REALE o ROYAL. Forte della Francia, dip. Ille e Vilaine, presso St-Malò.
FORTE-REALE. Cit. e porto su la costa S. O. dell'is. Martinica.
FORTE-REALE. Forte su la costa O. della Guadalupa.
FORTE-RECOVERY. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio sul Wabash.
FORTE-REVENGE. Forte nell'is. Pulosij, una delle Molucche.
FORTE-ROTTERDAM. Forte dell'Oceania su la costa O. dell'is. Celebe, appartenente ai Paesi Bassi.
FORTE-SAMANAP. Forte dell'Oceano Indiano nell'is. Madura.
FORTE-SAMBAS. Forte dell'Oceania su la costa O. dell'is. Borneo.
FORTE-S. ANTONIO. Forte dell'Africa Occid. su la Costa d'Oro, territ. d'Axim.
FORTE-S. BARBARA. Forte dell'America Merid. su l'Orenoco, territ. Nuova Granata.
FORTE-S. CARLO. Forte dell'America Merid. nel territ. della Nuova Granata.
FORTE-St-CLAIR. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio presso Eaton.
FORTE-S. DAVID. Cit. e porto di mare dell'Indostan presso Madras.
FORTE-S. FILIPPO. Forte dell' America Sett. nella Luigiana, sul Missisipi.
FORTE-S. FRANCESCO. Forte dell'Africa Occid. nel Senegambia, sul Senegal.
FORTE-S. GIORGIO. Forte delle Antille nell'is. Antigoa.
FORTE-S. GIOVANNI. Forte su la costa S. E. dell'is. di Terranuova.
EORTE-S. GIULIANO. Forte del Portogallo sul Tago.
FORTE-S. JAGO o TESTA. Forte su la costa S. E. dell'Africa Or. nel Monomotapa.
FORTE-S. JUAN. Forte del Nuovo Messico sul Rio del Norte.
FORTE-S.-JUAN-DE-ULLOA. Forte del Messico nell' is. di S. Juan-de-Ulloa presso Vera-Cruz, ultimamente assediato, preso e poi restituito dai Francesi.
FORTE-S. LUIGI. Forte dell'Africa Or. nel Senegal.
FORTE-S. MARIA. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
FORTE-S. MARIA. Forte degli Stati Uniti americani sul Missisipi nella Luigiana.
FORTE-S. MICHELE. Forte dell'Africa Occid. nel Senegambia.
FORTE-S. MICHELE. Forte dell' America Occid. su la costa del territ. del Rio della Plata.
FORTE-S. PIETRO. Forte su la costa O. della Martinica.
FORTE-S. SEBASTIANO. Forte dell'Africa Merid. su la costa d'Oro, nel territ. Ahanta.
FORTE-S. TECLA. Forte dell'America S. nel territ. del Rio della Plata sui confini del Brasile.
FORTE-S. TERESA. Forte dell' America Occid. nel territ. del Rio della Plata.
FORTE-S. TUCCA. Forte dell' America Merid. nel territ. di Montevideo.
FORTE-SECONDEE. Forte dell'Africa Occid. su la Costa d'Oro nel territ. di Ahanta.
FORTE-SEELANDIA. Forte dell'is. Oma, una delle Molucche.
FORTE SENECA. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
FORTE-SERRA-GRANDE. Forte dell'America Merid. nel territ. del Rio della Plata.
FORTE SIMEONE. Forte su la costa N. O. dell'America Russa.
FORTE-SPEELWIK. Forte dell'Oceania nell' is. di Giava.
FORTE SPERANZA. Forte dell'America Sett. presso il Mackenzia.
FORTE-STEPHENSON. Forte degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
FORTE-STODDERT. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Alabama.
FORTE-TAGGAL. Forte dell'Oceania su la costa N. dell'is. di Giava.
FORTE-TATAR. Forte dell'Oceania nell'is. Borneo.
FORTE TESTA. V. FORTE-S. JAGO.
FORTE-TORBECKE. Forte dell'Oceano Indiano nell'is. Ternate fra le Molucche.
FORTE TRINITÀ. Cit. e porto della Martinica su la baia dello stesso nome.
FORTE URBANO. Forte degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Bologna su le frontiere del Modenese, edificato da papa *Urbano* VIII.
FORTE-VANCOUER. Forte dell' America Sett., su la dritta del Colombia.
FORTE-VAUBAN. V. FORTE LUIGI.
FORTE VITTORIA. Is. con porto nell'Indostan: lat. N. 17° 56'.
FORTE VITTORIA. Forte delle Molucche nell' is. Amboina.
FORTE-VREDENBORG. Forte dell'Africa Occid. su la Costa d'Oro nel territ. di Commany.
FORTE-WAINE. Forte degli Stati Uniti americani nell'Indiana.
FORTE-WASHINGTON. Forte degli Stati Uniti americani sul Potomac.
FORTE-WILLIAM. Forte della Scozia cont. Inverness.
FORTE-WILLIAM. Forte dell' Indostan nel Bengala, presso Calcutta.
FORTE-WILLIAMS. Forte degli Stati Uniti americani nell'Alabama.
FORTE-WIMBA. Forte dell'Africa Occid. nella Guinea, territ. d'Agouna.
FORTE-WOSKVESENK. Forte su la costa N. O. dell'America Russa.
FORTE-YORK. Forte dell'America Sett. nella Nuova Galles.
FORTEAU. Baia dell' America Sett. nel Labrador, stretto di Belle-Isle.
FORTESCUE. Baia dell'America Merid. nello Stretto Magellanico.
FORTH. F. della Scozia che dopo il corso di venti l. mette in mare.
FORTHERINGAY. Vill. dell'Inghilterra nella cont. di Northampton; ruine del castello in cui fu decapitata *Maria Stuarda*.
FORTORO o FORTORE (*Frento*). F. del reg. di Napoli che mette nell'Adriatico.
FORTROSE. Bor. della Scozia, cont. Ross, sul Gollo Murray.
FORTUNA. Gr. baia su la costa S. O. dell'is. di Terranuova.
FORTUNA o BUONA FORTUNA. Gr. is. del Mare delle Indie presso la costa dell'is. di Sumatra.
FORTUNADE (St-). Vill. della Francia, 2 l. S. da Tulle.
FORTUNAGO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Bobbio. Ab. 800.
FORTUNAT (St-). Vill. della Francia, dip. Ardèche, 3 l. N. da Privas.
FORTUNATE. V. CANARIE.
FORWARD. V. FROWARD.
FORZA D'AGRÒ. Vill. del reg. di Napoli nella Sicilia, prov. di Messina, distr. di Castroreale, circou. di Savoca, dioc. di Archimandrita, su l'ant. promontorio *Argenum*, oggi detto il Capo S. Alessi, ad 1 m. dal mar Jonio, 24 da Messina e 60 da Palermo. Esporta olio e seta. Ab. 1,800.
FOS. Golfo della Francia sul Mediterraneo, alle bocche del Rodano.
FOSDINOVO. Cast. murato del duc. di Modena, nella prov. Lunigiana sur un monte che specchiasi in mare e

sulle rovina di Luni; 3 belle chiese; spedale; monte frumentario; picc. teatro; magnifica arena pel giuoco del pallone. Ab. 1,440.

FOSSA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulteriore 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sandemetrio, in luogo montuoso, a 5 m. da Aquila e 36 dal mare. Il suo territ. contermina con quei di Casentino, Santeusanio, Poggio e Picenza, Sangregorio, Onna e Monticchio, verso questa parte bagnato dall'Aterno, e dà grano, granone, canapa, lino; abbonda di vipere e rospi. Ab. 840, agricoltori.

FOSSA. Bor. del Belgio, nel territ. di Namur.

FOSSACECA. 3 Terre del reg. di Napoli: una nella prov. di Molise, distr. di Campobasso, da cui dista m. 9, circon. di Castropignano, dioc. di Trivento. Nel territ., frumento, vino, formaggio; in esso sta l'ant. feudo di Castelluccio. Monte frumentario. Ab. 2,420. — La 2ª, nell'Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Sanvito, dioc. di Chieti, da cui dista m. 23, 6 da Lanciano e poco dal mare, sur una collina cinta d'altri colli, le cui radici sono innaffiate da un torrente che mette nell'Adriatico. Nel territ., grano, granone, vino ed altre derrate; copiosa selvaggina. Ab. 2,360. — La 3ª, nella Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Capriati, dioc. d'Isernia, da cui dista m. 12, in falda ad un alto monte, attraversata dal f. Sara che nasce di là non lungi. Nel territ. grano, granone, buoni vini, erbaggi, fichi; oliveti, querceti; industria di bestiame pecorino e porcino; cacciagione di quadrupedi e di volatili. Ab. circa 800, dati all'agricoltura ed alla pastorizia.

FOSSANO. Cit. vesc. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, su la Stura, bene edificata, notevole per industria manifatturiera, massime in seterie e pe'suoi bagni; vasto spedale. Ab. 16,040.

FOSSAT (LE). Bor. della Francia, dip. Arriège, 4 l. N. O. da Pamiera.

FOSSATO. 2 Vill. del reg. di Napoli; uno in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Taverna da cui dista pressocchè un m., sur un colle, rovinato già dal tremuoto del 1783. Ab. circa 600; il 2º, in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Melito. Abitanti 700.

FOSS-DYKE. Canale dell'Inghilterra; il più antico del reg., scavato sin dall'età dei Romani, che scorre tra Lincoln e Witham.

FOSSERET. V. Fousseret.

FOSSIGNI. V. Faucigny.

FOSSOMBRONE (*Forum Sempronii*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Urbino e Pesaro. Bel ponte di un solo gr. arco sul Metauro; alcune vestigia di antichità, come gli avanzi di un teatro, un bel pavimento di musaico in casa *Passionei*; nella cattedrale alcune belle pitture e varie iscrizioni. Seta eccellente. Ab. 6,420.

FOSSUM. Bor. della Norvegia nel territ. di Cristiania.

FOSTATAH. V. Cairo (Vecchio).

FOUCARMONT. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 4 l. N. E. da Neufchâtel.

FOUDRY-PILLES. Picc. is. dell'Inghilterra nella cont. Lancastro.

FOUESNANT. Bor. della Francia, dip. Finistère, 3 l. S. E. da Quimper.

FOUG. Bor. della Francia, dip. Meurthe, 2 l. O. da Toul.

FOUGERAY. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 8 l. E. N. E. da Rédon.

FOUGÈRES (*Filicenae*). Cit. della Francia, dip. Ille e Vilaine, in collina amena, alle cui falde scorre il Nanson che a 1½ l. mette nel Couesnon. Fabb. di tele, nastri, flanelle; concie di cuoi, vetraie, ecc. Gr. mercati e fiere: 12 l. N. E. da Rennes. Ab. 9,384.

FOUGEROLLES. Bor. della Francia, dip. e a 8 l. N. O. da Mayenne.

FOUILLOUSE (LA). Bor. della Francia, dip. Loira, 3 l. N. O. da St-Étienne.

FOUL-BAY. Baia su la costa E. della Barbada nelle Antille.

FOUL-BAY. Baia su la costa E. dell'is. di Giava.

FOUL-BAY-CLIF. Picc. is. fra le is. Vergini e Porto Ricco.

FOUL-HOLMS. Banco dell'Inghilterra nel f. Humber.

FOUL-NESS. Is. dell'Inghilterra, cont. Essex, con faro su la costa di Norfolk.

FOUL-POINT. Promontorio e porto dell'Africa Or. nel Madagascar.

FOUL-WEATHER. Capo su la costa N. O. dell'America Russa.

FOULLETOURTE. Bor. della Francia, dip. Sarta, 5 l. S. O. da Mans.

FOULNESS. Picc. is. dell'Inghilterra su la costa S. E. d'Essex.

FOULSHAM. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Norfolk.

FOUR. Scoglio della Francia che dà il suo nome al passaggio fra Ouessant e le coste di Bretagna.

FOURAS. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 2 l. O. N. O. da Rochefort.

FOURCROY. Picc. is. al S. O. della Nuova Olanda: lat. S. 36° 26′ 13″.

FOURMIES. Bor. della Francia, dip. del Nord, 3 l. S. E. da Avesnes.

FOURNELS. Bor. della Francia, dip. Lozère, 7 l. N. O. da Marvejols.

FOURS. Bor. della Francia, dip. Nièvre; fabb. di porcellana: 11 l. S. E. da Nevers.

FOUSSERET. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, patria del cel. ab. *Sicard*: 7 l. S. O. da Maret.

FOUVENT-LA-VILLE. Bor. della Francia, dip. Alta Saona, 4 l. N. da Gray.

FOUX (LA). Bor. della Francia, dip. Garde, 4 l. N. E. da Nimes.

FOUWEY. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Cornovaglia allo sbocco del f. dello stesso nome nella Manica.

FOWLA. Picc. is. della Scozia, la più occ. delle Shetland.

FOWLER. 2. Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nell'Ohio.

FOWLER. Baia del Gr. Oceano su la costa S. della Nuova Olanda: lat. N. 32° 1′; long. E. 133° 7′.

FOX. Promontorio dell'America Sett. su la costa N. O.: lat. N. 54° 45′.

FOX. 2 Is. dell'America Sett. nel lago Michigan.

FOX. 2 Picc. is. dell'America Sett. nel Golfo S. Lorenzo.

FOX-CREEK. Picc. f. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, che mette nel Schoharie.

FOX-RIVER. F. dell'America nel Canadà che abocca nel Golfo S. Lorenzo.

FOX-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nell'Illinese che si unisce al Wabash.

FOX-RIVER-GREAT. F. degli Stati Uniti americani nel territ. di Michigan.

FOXBOROUGH. Bor. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

FOXCROFT. Bor. degli Stati Uniti americani nel Maine.

FOXFORD. Bor. dell'Irlanda nella cont. Mayo.

FOY (S.te) Bor. della Francia, dip. Rodano, 1 l. S. da Lione.

FOY (S.te) LA GRANDE. Picc. cit. della Francia, dip. Gironda, in territ. che dà vini squisiti: 9 l. E. da Libourne. Ab. 6,500.

FOYERS. F. della Scozia, cont. Inverness.

FOYLE. F. dell'Irlanda nel Donegal.

FOY-LES-MARTIGUES. Bor. con picc. porto della Francia, dip. Bocche del Rodano, 10 legha O. S. O. da Arles.

FOYN. Is. dell'Irlanda su la costa O. del f. Shannon.

FOZ. Terra del Portogallo nell'Estremadura, 11 l. N. E. da Lisbona.

FRABOSA SOPRANA. Bor. del Piemonte, prov. di Mondovì, capol. di mand. Ab. 2,820. — Vill. dello stesso reg., nome e prov. coll'aggiunto di Sottana. Ab. 1,690.

FRACTMONT. V. Pilato (Monte).

FRADING. Bor. dell'Austria nella Moravia, circ. di Znaym.

FRAGA. Cit. della Spagna nell'Arragonese, 21 l. S. E. da Saragozza.

FRAGLIÀ (ACQUA). V. Piuro.

FRAGAGNANO. Vill. del reg. di Napoli oella Terra di Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Sava, in sito piano e d'aer non insalubre, a 12 m. da Taranto e 40 da Lecce. Grano, olio, vino. Ab. 1,200.

FRAGNETO-L'ABBATE. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. di Ariano, circon. di Pescolamazza, dioc. di Benevento, da cui dista m. 6, in amena positura e d'aer sano. Vuolsi edificato nel 1033, e fu chiamato *Farnitum Totonis*. Il conte di Ariano *Eriberto* normanno lo donò alla badia di S. Sofia di Benevento nel 1009, confermatale tale concessione da *Carlo* v nel 1519. Nel suo territ. varie seminagioni; cacciagione di quadrupedi e di volatili. Ab. 1,840.

FRAGNETO-MONFORTE. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. di Ariano, circon. di Pescolamazza, dioc. di Benevento a 6 m., in situazione poco felice. Prodotti di prima necessità. Nel 1133 fu saccheggiato dal conte *Rainulfo*. Ab. 2,200.

FRAIN. Bor. e cast. dell'Austria nella Moravia, circ. di Znaym.

FRAINE. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citeriore, distr. di Vasto, circon. di Castiglione, dioc. di Chieti, da cui dista m. 40, da Napoli 80, da Agnone 10 e dal mare 18, sur un colle d'aer salubre. Nel suo territ., frumento, legumi, vino; pingui pascoli; industria di bestiame; buone acque. Questo territ. sta fra quei di Torrebruno e Carunchio, Roccaspinalveti e Castiglione Messer-Marino, e tiene due piccoli boschi detti le *Vicenne* e la *Difesa* addetti a' pascoli; non lungi ed a 4 m. da Castiglione nasce nel bosco degli abeti un picc. f. pescoso di barbi, che mette nel Trigno. Le donne vestono assai graziosamente. Ab. 1,340.

FRAISSINET. Bor. della Francia, dip. Lot, miniera di rame: 2 l. S. S. E. da St-Diè.

FRAMBOISE. Is. su la costa E. dell'is. di Terranuova.

FRAMERIE. V. MONS.

FRAMINGHAM. Bor. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

FRAMPTON. Cit. dell'America Sett. nel Basso Canadà, 16 l. S. da Quebec.

FRAMURA. Vill. del reg. di Sardegna oel Genovesato, prov. di Levante. Ab. 1,110.

FRANC-ALLAU. Piccolo paese della Francia, dip. Creuse; Semur, capol.

FRANCA CONTEA, o ALTA BORGOGNA. Ant. prov. della Francia ora inchiusa nei dip. Doubs, Alta Saona, Giura.

FRANCAVILLA. Cit. del reg. di Napoli nella Terra di Otranto, distr. di Brindisi, capol. di circon., dioc. di Oria, da cui è distante per miglia 3, essendolo per 14 dal golfo di Taranto. Fondata sovra fertile terreno, ha vie ed abitazioni bene e regolarmente costruite. I suoi abitanti, in numero poco men che di 12,000, sono agricoli, commercianti e manifattori—Terra dell'istesso regno, in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Chieti, d'onde si discosta per miglia 8. Conta circa 2,600 ab., poco commercianti, e nulla industri—Altra terra del regno medesimo in Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Chiaromonte, diocesi di Anglona e Tursi, dist. da Matera miglia 40. Ha suolo non molto fertile, ed ab. circa 1,800.— Altra terra del regno istesso in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. e dioc. di Cassano, da cui è lungi 6 miglia. I suoi ab., al numero di 1,000, o in quel torno, son tutti dediti all'agricoltura e molto industri.—Altra terra pure del reg. di Napoli, in Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Filadelfia, dioc. di Mileto. È posta in distanza di circa m. 30 da Catanzaro, in sito d'aere malsano, e conta in circa 1,900 ab. — Città della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, da cui è lontana per m. 42, distr. di Castroreale, capol. di circon. La sua popolazione ascende a presso che 2,900 persone.

FRANCESCO. Canale dell'imp. d'Austria nell'Ungheria, com. Bacs, che unisce il Danubio al Theiss.

FRANCESCO. Fortezza dell'imp. d'Austria oel Tirolo, presso Bressanone, non ha guari edificata.

FRANCESCO (SAN). F. dell' America Sett. nel Labrador, che gettasi nell'Oceano Atlantico.

FRANCESCO (SAN). F. degli Stati Uniti americani, che sbocca nel Mississipi.

FRANCESCO (SAN). F. dell'America Sett. nel Basso Canadà.

FRANCESCO (SAN). F. dell'America Mer. nel Brasile, che deriva dalla prov. di Minas-Geraes, e dopo essere stato ingrossato da molti altri f., mette nell'Oceano Atlantico.—Cit. dello stesso imp. e nome, con buon porto, nel territ. di S. Paolo.

FRANCESCO (SAN). F. dell' America Merid. nel Chilì, che gettasi nel Mare del S.

FRANCESE (CAPO). V. CAPO-HAITI.

FRANCESE (IS. DEL CAPO). Is. su la costa Occid. dell'Africa al S. E. del Capo Bianco.

FRANCESE. Is. dell'Africa Occid. presso l'is. di Santiago, nel gruppo Capo Verde, baia di Praya.

FRANCESE, o FRANÇAISE (LA). Bor. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 4 l. N. O. da Montauban.

FRANCESI (BAIA DEI). Porto su la costa E. della Martinica.

FRANCESI (PORTO DEI). Porto su la costa N. O. dell'America Sett.

FRANCESTOWN. Bor. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

FRANCFORT SUL MENO. Cit. libera o anseatica della Germania, cap. della Confederazione, vasta, magnifica, dove un tempo facevasi il coronamento degli imp. germanici. Be' tempii cattolici ed evangelici, ant. Palazzo di cit., detto *Roemer*, con sala grandiosa, in cui radunavansi gli elettori, ed apprestavasi il banchetto imp.; galleria co'ritratti degli imp., da *Corrado I* sino a *Francesco II*; vi si conserva pure l'originale della celebre Bolla d'uro. Palazzi pubblici e privati grandiosi; ricca biblioteca, medagliere, museo di storia naturale, orto botanico, scuole, società scientifiche e letterarie, teatro magnifico, instituto filarmonico, spedale, casa de' pazzi, ecc. ecc. Emporio al traffico della Germania colle altre regioni. Fabb. di tessuti in ogni genere, carta dipinta, tabacco, strumenti musicali, ecc. Molti israeliti che partecipano a quasi tutti i diritti degli altri cittadini; 2 fiere annuali di gr. concorso. Ab. 48,000. La rep. di Francoforte comprende un territ. di circa 7 l. q., con circa 60,000 ab. È circondato dalle due Assie, Elettorale e Gr. Duc., e dal duc. di Nassau.

FRANCFORT SU L'ODER. Cit. della Prussia, capol. della prov. dello stesso nome, il cui traffico è assai favoreggiato da 3 canali che mettono in comunicazione l'Oder coll'Elba e Vistola. Stamperia ebraica. Notevoli i monumenti del poeta *Kleist* e del duca di *Brunswick*. 3 Fiere annuali rinomate; ne' dintorni bagni d' acque minerali. Ab. 17,000.

FRANCHE. Picc. terricciuola del reg. di Nap. nella prov. di questo nome, distr. e dioc. di Castellammare, circon. di Gragnano. Edificata in mezzo a' monti, dista da Napoli per m. 16, e tiene aere salubre ed ab. in num. di 300.

FRANCIA. Vasto reg. dell' Europa, conterminato al N. dalla Manica, dal Belgio, dalla Prussia, dalla Baviera; all'E. dal gr. ducato di Bade, dalla Svizzera, dal Piemonte; al S. dal Mediterraneo, dalla Spagna; all'O. dall'Oceano Atlantico e in parte dalla Manica: lat. N. 43° e 51°; long. O. 7°, e long. 5° E. Superficie, 20,528 l. quadrate: 250 l. circa dall'E. all'O. e 230 dal N. al S. All'O. e al N. il territ. è poco elevato; ma all'E., massime nelle vicinanze della Savoia e Piemonte, e nel S. dalla parte della Spagna è ingombro da mont.: queste sono le Alpi che attraversano il Delfinato e una parte della Provenza; il Giura, che occupa la Franca Contea; i Pirenei, lunga catena che separa la Francia dalla Spagna, dal Mediterraneo sino all'Oceano; le Cevenne, mont. poco elevate e in parte vulcaniche che attraversano la Linguadoca, e protendonsi dal S. al N. lunghesso il Rodano; finalmente i Vosgi, che seguono una direzione quasi parallela al Reno, ed occupano una parte della Lorena e Alsazia, senza però elevarsi all'altezza delle Alpi, o de'Pirenei. Gr. numero di f. per la maggior parte navigabili; i principali, Saona, Rodano, Loira, Reno, Senna, Schelda, Musa, Isero, Allier, Marna, Garonna, ecc. Canali più notevoli: Mezzogiorno o Reale o Linguadoca, Borgogna, Rodano, Centro o Charollais, Somma, S. Quintino, Borgogna, Briare, Orleans, Loing, Ille e Rance, Berry, Bretagna,

Nivernese, Onrcq. Il più magnifico di questi canali, quello di Linguadoca, detto pure il *Canale de' due Mari*, perchè partendo dalla Garonna presso Tolosa, giunge aino al Mediterraneo, di modo che le navi possono andare da questo mare sino all'Oceano Atlantico, aul canale e su la Garonna; sì splendida e difficile opera venne intrapresa sotto il reg. di *Luigi XIV*. Mari che bagnano le coste: Nord, Manica, Oceano, Mediterraneo. Principali foreste: Ardenne, Vosgi, Compiègne, Villers-Coterets, Fontainebleau, Orleans. Is. principali: Sein, Ouessant, Belle-Isle, Ré, Oleron, Hyères, Lérins, Corsica, ecc. I laghi sono poco considerabili, e si trovano quasi tutti nelle mont. Gr. numero di sorgenti hanno qualità minerali. I Pirenei e le mont. dell'Alvergna soprattutto ne abbondano: ve ne sono delle calde e fredde. Tra le acque calde e solforose distinguonsi quelle di Barrèges, S. Sauveur, Cauterets, Bagnères, Aix, St-Amand, Digne e Bagnols. Altre acque dotate di qualità salubri, ma in gr. parte fredde, scorrono nel Monte d'Oro, a Vichy e Pougues; quelle di Vichy e Monte d'Oro sono calde. Una terza classe di acque minerali, le ferruginose, comprendono le sorgenti di Borbone-l'Archambault, Plombières, Forges, Vals, ecc. Finalmente a Dax, Chaudes-Aigues, Borbone-Lancy, Aix, Luxeuil, Plombières, Bains, Bourbonne, Balaruc ci sono acque saline più o meno calde; nelle mont. trovansi pure sorgenti intermittenti.—Clima assai vario; ma i passaggi dal caldo al freddo e dal tempo sereno alla pioggia sono meno improvvisi che nell'Inghilterra. L'aria nei dip. interni è fuor di modo salubre; nelle parti N., verno assai rigido; ma cotanto mite nel S., che le persone delicate o infermicce ritraggonsi in quelle prov. onde evitare il rigore degli altri paesi. Il territ. diversifica pure assai nelle sue produzioni. La Picardia, Beauce *(Blesia)*, Normandia, Poitù, Alsazia, Linguadoca sono in cereali fertilissime; i vigneti, coltivati in più di 70 dip., ma la Borgogna, Sciampagna e Bordelese, famosi pe'loro vini squisiti; la Normandia, e una parte della Bretagna e Picardia, coperti da pometi sterminati, che danno la bevanda gustosa del sidro. Frutta, legumi di ogni genere; piante tintorie; tabacco, lino, gr. quantità di canapa; fiori i più vaghi, piante esotiche, erbe medicinali. Per ciò che spetta al reg. animale, abbondano i bovini, muli, asini, le pecore, capre, dalle quali si ottiene gr. quantità di lana eccellente: nella Bretagna, Anjou, Turenna, Alsazia, Limosino, Poitù, Ardenne, ecc., razze copiose di cavalli robusti e generosi. Allevamento de'bachi da seta, ora con gr. cura promosso; piantagioni di gelsi numerosissime. Volatili di ogni genere; selvaggina; pescagione operosa; d'immenso profitto quella delle aringhe, sardelle, tonno, ostriche, e del merluzzo che si fa sur i banchi di Terranuova, in cui si impiegano gr. numero di battelli. Tra le prov. che danno miele, quella di Narbona rinomatissima. Principali produzioni minerali, argento, ferro, piombo; numerose e ricche cave di carbonati di calce e di marmi eccellenti, carbon fossile, torba, e in varie situazioni pietre da cote; arenarie grossolane, graniti, schisti, pietre ollari, ecc. ecc. Molti luoghi, come le grotte o caverne di Rancogne, di Osselles, della Demoiselles, d'Arcy ed altri, offrono fenomeni e curiosità naturali assai sorprendenti.—L'industria manifatturiera è ora spinta al più alto grado di perfezione, ed abbraccia tutti gli oggetti indispensabili ai bisogni, comodi, lusso della vita. Tessuti di lana, seta, lino, canapa, di ogni qualità, finezza, colorito, disegno; arazzi bellissimi dei *Gobelins;* cappelli di feltro, paglia e di altre materie; berretti; merletti finissimi; guanti; carte dipinte; lavori di oreficeria di finitezza mirabile; d'acciaio che gareggiano coi più belli dell'Inghilterra; armi da fuoco e da taglio; arte tintoria perfetta; così l'arte vetraria, che dà pure specchi grandiosi; saponi; essenze, acque odorose, liquori, oriuoli, strumenti musicali, fisici, matematici; carrozze: minuterie in ogni genere, materia e metallo; aghi; concerie; fabb. di zucchero di barbabietole; preparazioni chimiche; porcellana; maiolica; bottiglie nere, ecc. ecc. In generale tutti i prodotti dell'industria manifatturiera francese sono moltiplicati e svariati all'infinito, e congiungono all'eccellente qualità delle materie l'eleganza delle forme e la finitezza del lavoro. Le macchine a vapore in diverse officine, numerosissime; molte strade ferrate già terminate; altre in lavoro, o disegnate. Bordò, Hâvre, Marsiglia, Nantes, Dunkerque, Rocella, Boulogne, St-Malò, Dieppe, Baionna, Cette, Lorient, ecc., porti assai trafficanti. Cantieri vastissimi dove fabbricansi di continuo navi di ogni ordine, Tolone, Rochefort, Brest, Cherbourg, Lorient, Nantes, ecc. I possedimenti e colonie della Fran. sono: nell'Africa, is. Borbone e Senegal, non che l'Algeria nell'Asia, Pondichéry e Chandernagor; nell'Amer., Guadalupa, Martinica, Guiana, Caienna.—Le scienze, le lettere, le arti hanno in questo reg. seggio luminoso; l'istruzione pubblica è ovunque favoreggiata, protetta: di eterna ricordanza saranno i secoli di *Luigi XIV* e di *Napoleone*, che produssero tanta e tanta copia di uomini sommi, che dischiuse sorgente perenne a tutte mai le ricchezze dello scibile, che ora in quel suolo fortunato sono sparse con profusione. Governo, monarchico-costituzionale; religione cattolica, dominante; libero però l'esercizio degli altri culti. La Francia è ora divisa in 86 dipartimenti e in 23 divisioni militari; ogni dipartimento, in molti circondari comunali e viceprefetture, suddivisi in cantoni e comuni. La lingua francese è derivata dalla celtica e latina, che anticamente parlavansi nella Gallia, e dalla lingua teutonica introdotta dai Franchi. Parigi, capitale. Ab. 33,540,910.

FRANCIA EQUINOZIALE. Nome dato alla Guiana Francese.

FRANCIA (IS. DI). Ant. prov. della Francia, che ora forma i dip. Aisne, Oise, Senna, Senna e Marna, Senna e Oise, Somma.

FRANCIA (IS. DI). V. Maurizio.

FRANCIA (NUOVA). Così nominossi da prima il Canadà.

FRANCIA. Vill. del reg. di Sardegna, nella Savoia Propria, mand. di Montmeliano. Ab. 920.

FRANCICA. Terra del reg. di Nap. in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto. Dista da Catanzaro miglia 50 all'incirca. Il suo territorio è fertile, allignandovi fra l'altro molte piante medicinali. La sua popolazione, assottigliata pel tremuoto del 1638, non sorpassa le otto centinaia.

FRANCISCO. V. Francesco.

FRANCKER. Bella cit. dell'Olanda nella Frisia; alla sua ant. università è stato sostituito un Ateneo: 4 l. O. da Leuwarden. Ab. 4,000.

FRANCOFONTE. Bor. della Sicilia in prov. di Noto, distr. e diocesi di Siracusa, circon. di Scordia. Dista da Noto 36 m., e 130 da Palermo. Ab. 3,480.

FRANCOLISCO. Una delle sedici ville del territ. di Lucoli nel reg. di Napoli, prov. di Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa. È distante dall'anzinominata città miglia sei, ed è abitata da 120 individui presso che tutti pastori.

FRANCOLISE, o TORRE DI FRANCOLISE. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in prov. di Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Carinola, dioc. di Calvi e Teano. È distante da Napoli m. 26; tiene polle d'acque minerali nel suo territ., e circa 300 terrazzani che vi dimorano.

FRANCOLISI. Terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Cit., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano. Ab. 180.

FRANCOMONT. Vill. del reg. Belgico nel territ. di Liegi.

FRANCONIA. Uno degli ant. circ. della Germania, ora inchiuso ne'diversi stati.

FRANCONIA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania; l'altra nel Nuovo Hampshire.

FRANCOVILLE. Bor. e cast. della Francia, dip. Senna e Oise, 3 l. S. E. da Pontoise.

FRANGY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese. Ab. 1,430.

FRANKEN-AU. Cit. dell'Assia Elettorale nel territ. di Frankenberg.

FRANKEN-AU. Bor. della Baviera, territ. Rezat, presso il Cast. di Schillingsfurst.

FRANKEN-BERG. Cit. dell'Assia Elettorale, nel territ. di Marburgo, su l'Eder. Ab. 3,000.

FRANKEN-BERG. Cit. del reg. di Sassonia nel circ. di Erzgeburge. Ab. 3,100.

FRANKEN-BERG. Bor. dell'arcid. d'Austria, nel paese al di sopra dell'Ens.
FRANKEN-FELS. Bor. dell'arcid. d'Austria, 14 l. O. da Vienna.
FRANKEN-HAUSSEN. Cit. della Germania nel princ. di Schwarzburgo-Rudolstadt; nel territ., saline e cave di carbon fossile: 68 l. da Berlino. Ab. 5,000.
FRANKEN-STADT. Terra dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Preran.
FRANKEN-STEIN. Cit. della Prussia nella prov. di Breslau. Ab. 5,200.
FRANKEN-STEIN. Cit. della Baviera, circ. del Reno, 9 l. da Due Ponti.
FRANKEN-THAL. Cit. della Baviera, circ. del Reno che comunica con questo f. per mezzo di un canale. Abitanti 4,800.
FRANKEN-WALD. Nome della parte S. E. della foresta di Turingia nella Germania.
FRANKFORD. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova Jersey; l'altra nella Pensilvania; la 3ª nella Virginia.
FRANKFORT. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine; l'altra nella Nuova York; la 3ª nel Kentucky; la 4ª nell'Ohio.
FRANKLAND. Gruppo d' is. su la costa N. E. della Nuova Olanda.
FRANKLIN. Molte coot. degli Stati Uniti americani, cioè nel Vermoot, Massachussets, Nuova York, Pensilvania, Virginia, Carolina del Nord, Georgia, Alabama, Mississipi, Tennessee, Kentucky, Ohio, Indiana, Illinese, Missuri.—Molte terre dello stesso stato e nome, cioè nel Massachussets, Connecticut, Nuova York, Nuova Jersey, Pensilvania, Virginia, Luigiana, Tennessee, Kentucky, Ohio, Missuri.
FRANKLINTON. Terra degli Stati Uniti americani nell' Ohio.
FRANKS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. di Huntingdon.
FRANKSTADT. V. FRANKEN-STADT.
FRANKTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Northampton.
FRANOPOL. Cit. della Polonia nella prov. di Lublino.
FRANSCHE-HOEK. V. DRAKENSTEIN.
FRANZBURG. Cit. e cast. della Prussia, nel territ. di Stralsunda.
FRANZ-CANAL. V. FRANCESCO (CANALE).
FRANZENS-BRUNNEN. Bor. della Boemia nel circ. di Ellenbogen, con bagni minerali assai frequentati; gr. esportazione annuale di quelle acque in bottiglie.
FRANZENS-VEST. V. FRANCESCO (FORTEZZA).
FRASCAROLO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Lomellina. Ab. 1,670.
FRASCATI. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nel territ. di Roma, celebre presso i Romani sotto il nome di *Tusculum*, o *Tusculanum*, edificata nel mezzo del dorso della mont. in un sobbor. dell' ant. *Tusculo*. Molti monumenti dell'antichità. Ne'dintorni campagne amene, vigneti, oliveti, giardini, ville deliziose e magnifiche appartenenti ai maggiorenti di Roma: 4 l. dalla metropoli. Ab. 4,075.
FRASCATOLI. Casale del reg. di Napoli in prov. di Terra di Lavoro, posta a 10 miglia da Napoli, in distr. e dioc. di Nola, circon. di Marigliano. Conta 15n ab., occupati dell'agricoltura.
FRASCINETO. Terricciuola del reg. di Napoli, prov. di Calabria Citer., distretto e circon. di Castrovillari, dioc. di Cassano. È discosta da Cosenza m. 42 all'incirca; ha territ. sterile, anzi che no; ed è abitata da 1,300 Albanesi, tutti dediti alla pastorizia ed all'agricoltura.
FRASCOLARI (*Oanus*). F. del reg. di Napoli nella Sicilia, che sbocca in mare presso Camerana.
FRASERBURGO. Picc. cit. con porto della Scozia, cont. di Aberdeen, 60 l. N. da Edimburgo.
FRASLAU. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, nel circ. di Cilly.
FRASSINE. F. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Vicenza, che a Bagnarolo divide le sue acque per formare il canale di questo nome e quello di Monselice.

FRASSINELLO. Vill. del Piemonte nella prov. di Casale. Ab. 1,184.
FRASSINERE. Vill. del Piemonte nella prov. di Susa, mand. Condove. Ab. 1,430.
FRASSINETO. Bor. del Piemonte nella prov. di Casale, capol. di mand. Ab. 2,087.
FRASSINETO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Castrovillari. Ab. 1,500.
FRASSINO. Vill. del Piemonte nella prov. di Saluzzo, mand. di Sampeyre. Ab. 1,690.
FRASSINORO. Vill. del duc. di Modena, distr. Sassuolo, in territ. alpestre. Ab. 850.
FRASSO. Picc. cit. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Solopaca, dioc. di S. Agata de'Goti ed Acerra. È fondata sul pendio di un monte, alla distanza di m. 24 da Napoli, sopra un territ. piuttosto fertile, che nu. Ha piante e scaturigini medicinali, ed una industre e commerciante popolazione di circa 3,900 ab.
FRATELLO (SAN). Gr. Terra della Sicilia, in prov. e dioc. di Messina, d'onde dista per 90 m., distr. di Mistretta, capol. di circon.: è creduta dal *Fazello* l'ant. *Aluntio*. Ab. 4,120.
FRATTA. Comune dagli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Perugia, distr. Città di Castello. Ab. 1,226.
FRATTA (LA). Bor. del regno Lombardo Veneto, prov. Rovigo, con ville amene.
FRATTA (MAGGIORE). Cit. del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Casoria, capol. di circon., dioc. di Aversa. È fondata in pianura molto amena, e discosta dalla capitale non più che m. 5. La sua popolazione, industre ed attiva, ascende ad 8,500 anime.—Vill. dello stesso regno e nome coll'aggiunto di PICCOLA, nella prov., distr., circon. e dioc. anzinominati, posta un m. appresso Frattamaggiore. Conta per suoi ab. 1,000 persone.
FRATTE. Comune degli Stati Ecclesiastici nella leg. d'Urbino e Pesaro, dist. Sinigaglia. Ab. 1,072.
FRATTE. Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccaguglielma, dioc. di Gaeta. Siede sopra un gr. sasso, 47 m. dist. da Napoli, e contiene 2,000 ab., il più de'quali agricoltori.
FRATTING. Bor. della Moravia, nel territ. di Znaym.
FRATTOLI. Villaggetto del reg. di Nap. in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Monturio. Ab. 280.
FRATTURA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2, distr. e dioc. di Solmona, dist. da Aquila per m. 40. Sopra suolo mediocremente ingrato, raccoglie in sè 500 ab., dediti esclusivamente all'agricoltura.
FRAUBRUNN. Bor. e distr. della Svizzera nel cant. di Berna.
FRAUN-BERG. Bor. della Boemia nel circ. di Pilseo.
FRAUN-BREITUNGEN. Bor. della Germania nel duc. di Sassonia Meiningen.
FRAUN-BURG. Cit. della Prussia nel territ. di Koenisberga, notevole pel sepolcro del celebre *Copernico*, morto nel 1543. Ab. 2,300.
FRAUN-BURG. Cit. e cast. della Russia Europea nella Curlandia.
FRAUN-BURG. Cast. dell'Austria nella Stiria.
FRAUN-CHIEMSEE. Is. della Baviera nel lago di Chiem.
FRAUN-FELD. Cit. della Svizzera, cant. Turgovia, sur un'altura, capol. di distr; che deve agli incendii del 1771 e 1788 l'essere ora rifabbricata quasi interamente. Quivi riunivasi in altri tempi la dieta della Confederazione. Ab. 2,000.
FRAUN-HOFEN. Bor. e cast. della Baviera nel circ. dell'Isar.
FRAUN-KIRCHEN. Bor. dell'Ungheria, com. Wieselburgo.
FRAUN-MARKT. Bor. dell'Ungheria, com. Hont.
FRAUN-STAEDTL. Picc. cit. della Boemia, nel circ. di Prachin.
FRAUN-STEIN. Picc. cit. della Sassonia nel circ. di Erzgebirge.
FRAUN-STEIN. Bor. e cast. dell'Austria nell'Illirico, circ. di Lubiana.

*

FRAUN-THAL. Terra dell'Austria nella Stiria, circ. di Marburgo.

FRAURENT. Bor. della Germania nel princ. di Reuss-Greitz.

FRAUSTADT. Cit. della Prussia nel territ. di Posen, 28 l. N. O. da Breslavia. Ab. 5,500.

FRAZZANO. Vill. della Sicilia, in prov. e diocesi di Messina, distr. di Patti, circon. di Naso. Dista m. 100 da Palermo, e m. 4 dal mar Tirreno. Ab. 1,130.

FRAZÈ. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 8 l. S. O. da Chârtres.

FRECHEN. Vill. della Prussia; nel territ., lignite o terra di Colonia, da quasi tutti gli scrittori detta malamente *Terra d'ombra*, e carbon fossile: 3 l. S. O. da Colonia.

FRECKENFELD. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, nel territ. di Weissemburgo.

FREDDANA. Gr. torrente della Toscana, che dà il nome alla valle che percorre tra monte Magno e f. Serchio: mette nel Serchio.

FREDDO (*Acis*). F. del reg. di Napoli nella Sicilia, che sbocca in mare.

FREDEBURGO. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Arnsberga, 21 l. E. da Colonia.

FREDENSBORG. Cast. magnifico ed ameno della Danimarca, 8 l. da Copenhague.

FREDENVALDE. Bor. della Prussia nel territ. di Potsdam.

FREDERIC. Baia su la costa O. dell' Africa tra' forti Nassau e Maurizio.

FREDERIC. Stretto dell'America Sett. al N. O. dell'arcipelago del re Giorgio: lat. N. 57°.

FREDERIC. Punta dell'America Sett. al N. O. dell'is. Carlotta: lat. N. 53° 57' 30".

FREDERIC. Forte dell' America Sett.: lat. N. 43° 51' 30".

FREDERICA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una, con buon porto, nella Georgia; l'altra nel Delawara, 5 l. E. da Dover.

FREDERIC-HENDRIC. Promontorio S. E. della Terra di Van-Diemen, is. Bruny, al N. della baia dello stesso nome: lat. S. 43° 10'.

FREDERICIA. V. FRIEDERICIA.

FREDERICK. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nel Maryland, altra nella Virginia. — 2 Cit. degli stessi stati: una nella Pensilvania; l'altra nel Maryland.

FREDERICK-KENT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

FREDERICKSBURG. 4 Cit. dell'America Sett.: una nell'Alto Canadà, all'O. di Ernest; altra nella Virginia, assai fiorente per traffico, 24 l. S. da Washington; la 3ª nel Kentucky; la 4ª nell'Indiana.

FREDERICKTOWN. Cit. dell'Amer. Sett., un tempo nominata *S. Anna*, cap. del Nuovo Brunswick, sul f. S. Giovanni. Ab. 2,200.

FREDERICKTOWN. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania; l'altra nel Maryland; la 3ª nell'Ohio.

FREDERIKS-BERG. Cast. R. della Danimarca, sur un'altura, in ridente situazione, con giardino delizioso, 3 l. da Copenhague.

FREDERIKS-BORG. Uno dei forti della Svezia posti a difesa del porto di Stocolma.

FREDERIKS-BORG. Magnifico cast. R. della Danimarca, con grandiosa galleria di ritratti storici, dove si fa il coronamento de' monarchi danesi.

FREDERIK-HALL. Cit. della Norvegia, con porto di mare assai trafficante; presso la vicina fortezza di Friederickstein fu ucciso *Carlo XII* l'11 dicembre 1718.

FREDERIKS-HAVN. Cit. della Danimarca, un tempo detta *Flastand*, con porto nel Jutland.

FREDERIKS-HOLME, od-HOE. Is. della Danimarca, presso Bornholm.

FREDERIKS-STADT. Bella cit. della Norvegia, assai munita, con porto; ricco traffico. Ab. 2,200.

FREDERIKS-STADT. Cit. della Danimarca nel Jutland Merid., assai trafficante, massime in cavalli. Abitanti 2,500. — Terra dello stesso reg. nell' is. S. Croce, arcipelago delle Antille.

FREDERIKS-WOERK. Bor. della Danimarca nel Seeneland, molto importante per la sua fonderia di cannoni, per fabb. d'armi d'ogni genere e per altre industrie. Ab. 2,000.

FREDOPOL. Bor. dell'Austria nella Gallizia, circ. di Przemysl.

FREEDOM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Kennebec. — Bor. nel Maryland, cont. Baltimora.

FREEHOLD. Cit. degli Stati Uniti americani, capol. della cont. di Monmouth, nella Nuova Jersey: 6 l. O. da Shrewsbury. Ab. 5,000.—Altra coll'aggiunto di ALTO nella stessa cont. Ab. 4,000.

FREEMAN. Terra degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Sommerset.

FREEMANTLE. Cit. nascente della Nuova Olanda, colonia inglese, su la costa O. e il f. de'Cigni, nella Terra di Leeuwin, che ogni dì si fa sempre più prosperevole.

FREEPORT. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine; altra nell'Ohio; la 3ª nella Pensilvania.

FREETOWN. Cit. dell'Africa Occid., di possedimento inglese, su la sponda S. della Sierra Leone, con porto, sede del governature. Bella case, scuole, teatro, caserme, ecc. Ab. 4,500.

FREETOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Bristol, sul Tauton. Ab. 2,000.

FREEWIL. Picc. is. dell' Africa Occid. al N. della Nuova Guinea: lat. S. 0° 50'; long. E. 135° 31'.

FREGATE (IS. DELLE). Is. dell' America Sett. al N. della Guadalupa.

FREGATE (BAIA DELLE). Baia dell'is. S. Cristoforo nelle Antille.

FREGATE (BASSA DELLE). Banco del Gr. Oceano nell'arcipelago Sandwich.

FREHEL. Promontorio e faro della Francia, dip. Ille e Vilaine, 4 l. N. O. da St-Malò.

FREHEL. Promontorio dell'America Sett. su la punta N. E. dell'is. di Terra Nuova: lat. N. 49° 27'; long. O. 52° 30'.

FREIERSBACH. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.

FREIENWALDE. Cit. della Prussia nella prov. di Potsdam, presso l'Oder, notevole per le sue acque minerali e per grandiosa fabb. di allume. Ab. 2,200.

FREIGNÈ. Bor. dell' imp. d' Austria nella Boemia, con sorgenti d'acque termali.

FREINSHEIM. Bor. della Baviera, circ. del Reno, 8 l. O. da Heidelberga.

FREISACH. Cit. del reg. Illirico, circ. Klagenfurt, 30 l. E. da Salisburgo. Ab. 2,000.

FREISING. Bella cit. della Baviera, circ. dell' Isar, in territ. ameno. Instituto agronomo, scuola pe' ciechi ed altre utili fondazioni. Ab. 2,500.

FREIUNG. 2 Bor. della Baviera nei circ. Alto Meno e Danubio.

FREIXO DE ESPADA CINTA. Terra e cast. del Portogallo nel territ. di Tras os Montes.

FREJUS (*Forum Julii*). Picc. cit. della Francia, dip. Varo, in mezzo a paludi sul Reyran, con rada e porto di presente colmato, che serviva di stazione alla flotta romana nelle Gallie. Cooserva per ancora avanzi del suo ant. splendore, come un arco della porta romana edificato da G. Cesare; di un acquidotto, di un delubro, di un anfiteatro, faro ecc. Traffica in zucchero, cuoio, sapone. Ne'dintorni trovansi amatiste, cristalli di rocca, diaspro sanguigno e bianco. Patria di *Agricola*, suocero dell'imp. *Tacito*, e dell'ab. *Sieyes*: 6 l. S. E. da Draguinan. Abitanti 3,040.

FREKENHORST. Cit. della Prussia, 8 leghe E. da Munster.

FRENADAS. F. della Spagna che sbocca nel Guadalquivir.

FRENAY. V. FRESNAY.

FRENAYE. Rada della Francia, dip. Costa d'Oro.

FRENCH-BROAD-RIVER. F. degli Stati Uniti americani che deriva dalla Carolina del Nord, e si congiunge al Tennessee.

FRENCH-BROAD-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania che mette nello Schuylkill.—Al-

tro f. che gettasi nell'Alleghany.—2 Cit. dello stesso stato nella Pensilvania.
FRENCH-MAN'S-BAY. Baia degli Stati Uniti americani nel Maioe, cont. Lincoln.
FRENCH-MILLS. Vill. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Franklin.
FRENCH-RIVER. F. dell'America Sett. nell'Alto Canadà, che mette uel lago Hurone.
FRENCH-RIVER, o STONY-RIVER. F. degli Stati Uoiti americani nel Massachussets, che si congiunge al Quinebang.
FRENEUSE. Lago dell'America Sett. nel Nuovo Brunswick.
FREREN. Cit. del reg. d'Annover, nel gov. di Osnabruck.
FRESAGRADINARIA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Santobuono, dioc. di Chieti, da cui si discosta per m. 40. È popolata da circa 900 agricoltori.
FRESHFORD. Bor. dell'Irlanda, 3 leghe S. O. da Kilkenny.
FRESHWATER. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, che mette in mare.
FRESNAY-LE-VICOMTE. Bor. della Francia, dip. Sarta, 5 l. O. da Mamers.
FRESNAY-St-MAMEZ. Bor. della Francia, 5 l. N. E. da Gray.
FRESNAY SU LA SCHELDA. Bor. della Francia, dip. Nord; miniere di carbon fossile, territ. di Dousy.
FRESNEDA. Cit. della Spagna nell'Arragona, 6 l. S. da Alcaniz. Ab. 2,300.
FRESNES-EN-WOEVRE. Bor. della Francia, dip. Mosa, 5 l. E. da Verdun.
FRESNILLO. Cit. dell'America Sett. nel Messico; nel territ., miniere d'argento.
FRESONARA. Vill. del Piemonte, prov. di Alessandria, mand. di Bosco. Ab. 1,270.
FRESSELINEZ. Bor. della Francia, dip. Creuse, 6 l. N. O. da Gueret.
FRESWICK. Picc. f. all'E. della Scozia che mette nella baia di Wick.
FRETERIVE. Vill. e prov. della Savoia Propria, mand. di S. Pietro d'Albigny. Ab. 860.
FRETEVAL. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 3 l. N. E. da Vendôme.
FREUNDENBERG. Cit. e cast. della Baviera nel circ. di Regen.
FREUNDENBERG. Cit. e cast. nel gr. duc. di Bade, nel circ. del Basso Reno.
FREUNDENBURG. Bor. e cast. della Prussia, nel territ. di Treviri.
FREUNDENSTADT. Cit. del reg. di Würtemberga, circ. della Selva Nera. Ab. 3,400.
FREUNDENTHAL. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nel circ. di Troppau, in amena e fertile pianura. Razze di cavalli bellissimi.
FREUNDSBERG. Bor. della Prussia nel territ. di Coblenza.
FREVENT. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 3 l. S. da St-Pol.
FREYBERG. Cit. del reg. di Sassonia, cap. del cir. di Erzgebirge, sul Mulda, famosa per la sua scuola mineralogica e lo scavo delle miniere, per la sua ricca collezione di minerali, di modelli, del museo *Werner*, ecc. Nel territ., ricche miniere d'argento e di altri metalli: 7 l. O. da Dresda. Ab. 12,000.
FREYBERG. Cit. e cast. della Moravia, circ. di Prerao.
FREYBERG. Bor. della Svizzera, cant. Grigioni. — Mont. dello stesso nome che in italiano suona *mont. franca* o *libera*, perchè non ci si può andare a caccia de' camosci senza un permesso speziale.
FREYBERG. Cit. della Prussia nel territ. di Waldenburgo sul Polsnitz.—Altra cit. dello stesso reg. nel territ. di Querfurt.
FREYBURG. Cit. del gr. duc. di Bade, capol. del circ. dell'Alto Reno, e un tempo cap. della Brisgovia, sede arciv. con università famosa. Il *Munster*, una delle più magnifiche cattedrali dell'Europa, con aguglia vero capolavoro d'architettura. Sontuosi pure il tempio evangelico, il palazzo gr. duc., l'arciv., il seminario; bel teatro. Biblioteca, museo di storia naturale, orto botanico, instituto storico e di scienze naturali, ecc. Ab. 16,000.
FREYBURG. V. Friburgo.
FREYCINET. Vill. della Francia nel dip. Ardèche, sul monte Coveyran, presso il cratere di un vulcano estinto.
FREYDECK. Bor. e cast. dell'arcid. d'Austria nel circ. dell'Alto Wienerwald.
FREYENSTEIN. Bor. della Prussia nel territ. di Potsdam.
FREYENSTEIN. Cit. e cast. dell'Assia Darmstadt, nel princ. di Starkenburgo.
FREYENTHURN. Bor. e cast. del reg. Illirico nel circ. di Neustadt.
FREYENWALDE. Cit. e cast. della Prussia presso l'Oder nel territ. di Potsdam.
FREYENNEU. Cit. della Prussia nel territorio di Coeslio.
FREYHAN. Bor. e cast. della Prussia nel territ. di Breslavia.
FREYHEIT. Bor. della Boemia nel circ. di Bidschow.
FREYLING. Bor. e cast. dell'arcid. d'Austria, 5 l. da Lintz.
FREYSING. Cit. del reg. di Baviera su l'Isar.
FREYSTADT. Cit. della Prussia nella Slesia, 9 l. N. O. da Glogau. — Altra picc. cit. dello stesso reg. e nome nel territ. di Marienwerder.
FREYSTADT. Cit. dell'imp. d'Austria nella Slesia, circ. di Teschen, su l'Oise.
FREYSTADT. Cit. e cast. dell'arcid. d'Austria, nel circ. di Muhl, 3½ l. O. da Vienna. Ab. 4,000.
FREYSTADT. Cit. del reg. di Baviera, nel territ. di Neumarkt, su lo Schwarzach.
FREYSTADT. V. Rackwitz.
FREYSTADTL. Cit. della Moravia, circ. di Hradisch.
FREYSTADTL. Bor. dell'Ungheria, com. Neutra.
FREYSTEIN. Bor. della Moravia, circ. di Znaym.
FREYWALDAU. Cit. dell'imp. d'Austria nella Slesia, circ. di Troppau.
FREYWALDAU. Bor. della Prussia nella Slesia.
FRIAS. Cit. della Spagna presso l'Ebro, 8 l. N. O. da Burgos.
FRIBOURG-L'ÉVÊQUE. Bor. della Francia, dip. Meurthe, 3 l. O. N. O. da Sarrebourg.
FRIBURGO. Cant. della Svizzera nella parte occ., quasi intieramente circondato da quelli di Berna e Vaud. La parte N. ha vaste e fertili pianure; la parte E. è alpestre; più alta mont., il Molesson di 6,181 piedi presso Gruyères. I pascoli del Marteys sono famosi non tanto per la squisitezza de' formaggi, quanto per la ricchezza delle piante rare, come il *calamus acorus, monotropa hypopithis, lhatraeo squamaria, osarum europaeum*, ecc. Principali laghi, quello di Neufchâtel, Morat, lo Schwartzsée od Omeina, ne' cui dintorni ci sono bagni assai saluberrimi, e il Serdorf. F., il Sane o Sarine, Broye, Vevaise, Jogne, Gerina e Singina. Reg. animale assai dovizioso; cavalli di razza bella e vigorosa. Foreste magnifiche; cave di arenaria, tufo, carbon fossile; sorgenti minerali. Il formaggio di Gruyères gode fama europea; il migliore esce dai pascoli di Charmey e da quelli vicini, conosciuti sotto il nome *dei Monti*; un'altra specie di formaggio detto *Vaccherini* è pure assai pregiata e ricercata, massime nella stagione iemale. Ab. 90,000.—(*Friburgum Nuithorum*). Cit. capol. del cant., fabbricata irregolarmente in positura cupa e romantica. Il gr. numero di monasteri, chiese e torri che racchiude, le sue rocce a picco al di sopra del Sarine e il pendio ripido della maggior parte delle sue strade, le danno un aspetto assai singolare. Tra le cose notevoli, l'ant. cattedrale con una torre, la più alta di quelle della Svizzera, il quadro all'ingresso del tempio, un organo rinomato in tutta Europa, il palazzo del comune; le case del *Breve cammino*, alle quali serve di tetto il selciato della strada della grande fontana; finalmente il tiglio che fu piantato nel 1476 in commemorazione della battaglia di Morat, che a' dì nostri ha però assai sofferto. Nella parte bassa della cit. parlasi il tedesco; nell'alta, il francese. Patria di molti fabbricatori distinti d' or-

gani e d'altri strumenti musicali, e di pittori pregiati, come *Landerset*, *Comte* e *Curti*. Ab. 7,000.
FRIBURGO. V. Freyburg.
FRIBUS. Bor. della Boemia, circ. di Elnbogen.
FRICK. Bor. della Svizzera, nel cant. Argovia, che dà il nome alla valle Frickthal, posta sul dorso N. del Ginra, che racchiude 20,000 ab.
FRICKENHAUSEN. Bor. del reg. di Baviera sul Reno.
FRICKTHAL. V. Frick.
FRIEBERG. Bor. della Boemia nel circ. di Budweis.
FRIEDAU. Cit. dell' imp. d'Austria nella Stiria, nel circ. di Marburgo.
FRIEDBERG. Ant. cit. del gr. duc. di Assia-Darmstadt, nella prov. dell' alta Assia, un tempo imp. Cast. ant., bella cattedrale. Ab. 3,000.
FRIEDBERG. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Inn.
FRIEDBERG. Cit. del reg. di Baviera su l'Acha.
FRIEDBERG-SCHEER. Terra del reg. di Würtemberga sul Danubio, con Scheer capol.
FRIEDEBERG. Cit. della Prussia nel gov. di Francfort; nel territ., miniera di ferro e grandiosa fucina R. di Zanzhausen. Ab. 3,400. — Altra cit. dello stesso reg. e nome nel territ. di Liegnitz; acqua minerali molto frequentate.
FRIEDEBERG (HOHEN). Cit. della Prussia nella Slesia, distr. di Reichenbach.
FRIEDEBERG (HOHEN). Cit. dell'imp. d' Austria nella Slesia, circ. di Troppau.
FRIEDECK. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nella Slesia su l'Ostrawicza.
FRIEDENSBERG. Bor. della Russia Europea nel gov. di Vilna, con chiesa e monastero magnifici di recente costruzione.
FRIEDERICIA. Cit. munita della Danimarca sul picc. Belt, nel Jutland. Ab. 4,000.
FRIEDERSBACH. Bor. dell' arciduc. d' Austria nel circ. dell'Alto Mannarthaberg.
FRIEDINGEN. Cit. del reg. di Würtemberga sul Danubio nel circ. della Selva Nera.
FRIEDINGEN. Bor. del gr. duc. di Bade su l' Aach.
FRIEDLAND. 3 Cit. della Prussia: una nel territ. di Koenigsberga, famosa per la vittoria riportata dai Francesi sur i Russi nel 1807; le altre 2 cogli aggiunti di — PREUSSISCH e MEERKISCH, in quello di Marienwerder.
FRIEDLAND. Bor. della Prussia nel territ. di Oppeln.
FRIEDLAND. Cit. del gr. duc. di Mecklemburgo Strelitz, famosa pe'tabacchi del suo territ. Ab. 4,200.
FRIEDLAND. Cit. e cast. della Boemia nel circ. di Bunzlau; gr. traffico di tele. Ab. 2,300.
FRIEDLAND. Bor. della Moravia nel circ. d' Olmutz.
FRIEDRICHSHAFEN. Cit. del reg. di Würtemberga nel circ. del Danubio, sul lago di Costanza, con porto franco assai trafficante. Ab. 900.
FRIEDRICHSHAM. Cit. munita e porto di mare della Russia Europea nella Finlandia, punto di stazione di una parte della flotta russa; vasti magazzini e caserme. Ab. 1,400.
FRIEDRICHSSTADT. Cit. della Russia Europea nella Curlandia sul Dvina.
FRIEDRICHSTHAL. Bor. del gr. duc. di Bade nel territ. di Carlsruhe.
FRIEDRICHSWALDE. Cast. della Prussia nel territ. di Stettino.
FRIEDRICHSWERTH. Vill. e cast. della Germania nel duc. di Sassonia Gotha.
FRIEMANS'BAY. Baia dell'is. Antigoa nelle Antille.
FRIENDLY-ISLANDS. V. Amici (Is. degli).
FRIENDSTRIP. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine; altra nella Nuova York; la 3ª nel Maryland.
FRIESACH. Cit. della Prussia nel territ. di Potsdam, che dà il suo nome ad un canale.
FRIESACH. Cit. del reg. Illirico, nel circ. di Klagenfurt, sul Metnitz.
FRIESOYTHE. Picc. terra della Germania nel duc. di Oldenburgo.
FRIGENTO. Picc. cit. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. di Sant'Angelo de' Lombardi, capol. di circon., dioc. di Avellino, da cui è dist. per circa m. 18. È fabbricata sul territ. degl'Irpini, in cima a un monte, non lungi dalla famosa valle di *Aufanto*. La sua fondazione rimonta ad epoca assai antica, siccome ne fan fede molte memorie, sepolcri e marmi colà rinvenuti. Era un dì popolosa e grande, ma travagliata per le guerre dei mezzi tempi e pe' tremuoti, assai diversa da quel ch' era, oggi si osserva. Ricevette fra le sue mura nell' undecimo e dodicesimo secolo S. Leone IX, Innocenzo II e Lotario imper. L'attuale popolazione, dedita in buona parte alla pastorizia ed all' agricoltura, ascende poco meno che a 5,000 persone.
FRIGIDO. F. del duc. di Modena nel Massese, che deriva dai monti della Tamburra, e sbocca nel mare della Toscana.
FRIGNANO. Ant. prov. del duc. di Modena negli Appennini, bagnata dallo Scoltenna, dal Leo, Dardagna ed altre acque; il monte più cospicuo, il Cimone. Produce molto legno da taglio e da lavoro, grani, uve in assai copia, frutti d' ogni genere; trote. Abbonda in castagne, civaie, lane, formaggi, grossi e minuti armenti. Sestola, capol. Ab. 30,000.
FRIGNANO MAGGIORE e MINORE. 2 Borgo del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Trentola, dioc. di Aversa, d' onde il primo dista per miglio 1, e il secondo per m. 3. Sono ambedue in sito di aria malsana, per la prossimità del Clanio, e popolati il Maggiore da 2,060, e il Minore da 2,150 ab.
FRINCO. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti, nel mand. di Portacomaro. Ab. 1,080.
FRIO. Promontorio dell' America Merid. su la Costa del Brasile: lat. S. 23° 13'; lung. O. 43° 56'. — Picc. is. presso la costa del Brasile: lat. S. 22° 2'; long. O. 43° 50'.
FRIO. Promontorio su la costa S. E. dell' Africa: lat. S. 19° 10'.
FRISA. Terra del reg. di Napoli nell' Abruzzo Citeriore, distr. e dioc. di Lanciano, circon. di Sanvito, da cui si discosta per m. 2. Ab. 1,540.
FRISCH-HAFT. Golfo della Prussia, lungo 20 l., e largo 3, ma poco profondo; è separato dal mare con una lingua di terra composta di dune, e con quello comunica per uno stretto presso Pillau a 10 l. da Koënigsberga.
FRISCHBERG. Cast. della Boemia nel circ. di Chrudim.
FRISIA. Prov. dei Paesi Bassi, intersecata da canali e da picc. laghi navigabili; i suoi pascoli nutriscono bestiame numeroso; cavalli eccellenti; lino e torba; fortissime dighe raffrenano le inondazioni del mare. Leuwarden, capol. Ab. 214,000.
FRISLAK. Picc. cit. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, nel circ. di Jaslo.
FRISOLONE. V. Frosolone.
FRITZENHEIM. Cast. forte dell' imp. d'Austria nel Tirolo, valle del Basso Inn.
FRITZLAR. Cit. dell'Assia Cassel nella prov. della Bassa Assia su l'Eder. Ab. 2,200.
FRIULI. Prov. del reg. Lombardo Veneto, abbondevole in cereali, vini, fra' quali i rinomati *Refosco* e *Picolit*, frutti, bestiame, legname da costruzione, bozzoli; alcune miniere e alcune cave di marmo; traffico della seta ragguardevole: bellissime suppellettili di legno, molti lavori al tornio pure in legno, altri in acciaio. Abitanti 332,240. Udine, capol.
FRIZZINO. Villaggetto del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Reggio, circon. di S. Agata in Gallina, dioc. di S. Agata in Catafòrio. Ab. 80.
FRODLINGHAM. Cit. dell'Inghilterra nella cont., e 33 l. E. da York.
FRODSHAM. Cit. marit. dell'Inghilterra; cantieri: 5 l. N. E. da Chester.
FROESOEN. Picc. is. della Svezia nel lago Storsiae.
FROG'S-POINT, o-NECK. Promontorio degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
FROHN-LEITEN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Grätz.

FROISSY. Bor. della Francia, dip. Oise, 6 l. Nap. O. Clermont.

FROMBRIDGE. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Glocester.

FROME. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di Sommerset, rinomata per le sue fabb. di panni e casimiri: 5 l. S. da Bath. Ab. 12,000.—4 F. dello stesso nome e reg.: uno mette nel Lugg presso Hereford; altro nella cont. di Dorset sbocca in mare; il 3° si unisce all'Avon a Bristol; il 4° entra nel Saverne presso Berkley.

FROMENTEAU. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, 4 l. S. da Parigi.

FROMENTIERES. Vill. della Francia, dip. Mayenne, 1 l. N. E. da Château-Gontier.

FROMERIES. Bor. della Francia, dip. Oise, 3 l. N. O. da Beauvais.

FROMIGUÈRE. Bor. della Francia, dip. Pirenei Orientali, 6 l. O. da Prades.

FRONDAROLA. Terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr., circ. e dioc. di Teramo. Ab. 650.

FRONSAC. Cit. della Francia, dip. Gironda, al confluente dell'Ille e Dordogna; nel territ., vini squisiti: 1 l. N. O. da Libourne. Ab. 1,500.

FRONT. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. Barbania. Ab. 1,300.

FRONTEIRA. Bor. del Portogallo nell'Alentejo, 6 l. N. da Estremoz.

FRONTENHAUSEN. Bor. della Baviera nel circ. del-l'Isar.

FRONTIGNAN. Cit. della Francia, dip. Hérault, rinomata pe'suoi vini moscati tanto predდetti anche in Italia: 5 l. S. O. da Mompellieri. Ab. 1,840.

FRONTON. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 6 l. N. da Tolosa.

FROSE. Cit. della Prussia nel territ. di Magdeburgo su l'Elba.

FROSINONE. Cit. degli Stati Ecclesias., capol. della deleg. dello stesso nome, 22 l. S. E. da Roma. Ab. 7,660.

FROSOLONE. Gr. terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. d'Isernia, capol. di circon., diocesi di Trivento. È dist. da Campobasso m. 12, ed altrettanto da Isernia. Edificato sul territ. sannitico in luogo muotuoso, vi si respira aere puro e saluberrimo. Discorre a mezzo del paese un fiumicello, che fornisce que'terrazzani di alquanto pesce, e le terre loro annaffia e feconda. Oltre l'agricoltura e la pastorizia, vi si esercita con successo l'arte del coltellinaio. Ab. 4,200.

FROSSASCO. Vill. del Piemonte, prov. di Pinerolo, mand. di Buriasco. Ab. 1,390.

FROSSAY. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 2 l. S. da Paimboeuf.

FROSTEN. Picc. cit. con porto di mare della Svezia, nel territ. di Drontheim.

FROUARD. Bor. della Francia, dip. Meurthe, 2. l. N. O. da Nancy.

FROZÉ. Vill. della Francia, dip. Vienna, 4 l. N. O. da Poitiers.

FRUGAROLO. Vill. del Piemonte nella prov. d'Alessandria, mand. di Bosco. Ab. 2,080.

FRUGES. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 6 l. N. O. da Montreuil.

FRUTINGEN. Villag. della Sviz. nel cant. di Berna.

FRYBURG. V. Friburgo.

FRYNGPAN-SHOALS. Banco pericoloso degli Stati Uniti americani nella Carolina del N., all'ingresso del Capo Fear.

FRYKE. Lago pescoso della Svezia che comunica col lago Wener.

FRYSZTAK. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, nel circ. di Jaslo.

FUA. Terra dell'Egitto sul ramo O. del Nilo.

FUBINE. Bor. del Piemonte nella prov. di Casale. Ab. 2,234.

FUCCINE. Vill. e cast. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico.

FUCECCHIO. Gr. e cospicua terra della Toscana nel Val d'Arno Inferiore su l'ant. strada *Romea*, o *Francesca*, ora detta la *Traversa Lucchese*. Ab. 9,947.

FUCIGNANO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Civitella del Tronto, dioc. di Montalto(*Stato Pontificio*). È dist. da Civitella del Tronto per m. 2 circa, e per 9 da Teramo. I suoi ab., in num. di 800, son dediti all'agricoltura ed alla pastorizia.

FUCILATI. Casale del reg. di Napoli, uno de' 36 compresi nell'università di Nocera de' Pagani in Principato Citer.

FUCINO o CELANO. Lago del reg. di Napoli nell'antica terra de' Marsi, di presente Abruzzo Ulter. 2. Esso è lungo m. 16, largo pel massimo m. 6, gira intorno m. 42. Circonscrivonlo l'Appennino, il Sub-Appennino romano e il monte Salviano. Torrentuoli e rivoletti discendenti dalle alture il nutriscono ed alimentano. Lo si crede cratere di antichissimo vulcano. È soggetto ad accrescimenti straordinarii che, straripando, minacciano di continuo una popolazione di 13,000 ab., spartiti in terre e paeselli su per le chine de'monti, che fanno di sè mostra ridentissima. Per una di queste violente inondazioni rovinò, a detta di Plinio, la città di *Archippe*, che Marsia re de'Lidii avea edificata. Presso a lui esiste il famoso acquidotto, lungo 3500 passi, fatto scavare da Claudio imperatore nel vivo sasso, per condurre le acque del lago nel fiume Liri (Garigliano), ed impedirne così i straripamenti. Della quale stupenda operazione è fatta memoria nelle opere di Plinio, Tacito e Svetonio, siccome incominciata sotto Giulio Cesare, e durata ben undici anni coll'opera non intermessa di 30,000 schiavi. Al presente si fa disegno di riaprirsi questo emissario, rasciugando così non solo grande spazio di terre sommerse, ma impinguando eziandio il Liri di un volume di acqua che potrebbe in varii usi essere impiegato. Grandemente più solido e durevole sarebbe riuscito l'emissario, ove interamente si fosse scavato nella roccia; ma come che buona parte di esso ha incontrato una concrezione, è stato mestieri sostenerlo con fabbriche, soggette sempre a deperire. Un altro canale, scavato anch'esso nel sasso, e che conduceva le acque del lago Scanno all'antica *Corfinio*, non lungi da Sulmona, è stato già riaperto, offrendo non poco profitto per l'annaffiamento de'campi. Per migliori dettagli sul proposito, vedi le opere del Commendatore Carlo Afan de Rivera, Direttore Generale de'Ponti e Strade, Acque, Foreste e Caccia.

FUEGO. V. Fuoco.

FUENCALIENTE. Bor. della Spagna nella Nuova Castiglia.

FUENTE DE CANTOS. Bor. della Spagna nell'Estremadura.

FUENTE DUENNA. Bor. della Spagna nella Nuova Castiglia.

FUENTE GUINALDO. Bor. della Spagna nel territ. di Salamanca.

FUENTE DE HIGUERA. Cit. della Spagna, sur una altura, all'ingresso di valle amena, nel Valenzano.

FUENTE OVEJUNA. Cit. della Spagna nella prov. di Cordova.

FUENTE LA PIEDRA. Vill. della Spagna nel territ. di Antequera, con sorgenti d'acque minerali.

FUENTELLESPED. Bor. della Spagna, 16 l. N. E. da Segovia.

FUENTELSOL. Bor. della Spagna nella Vecchia Castiglia.

FUENTES. Cit. della Spagna nell'Aragona su l'Ebro, 8 l. S. S. E. da Saragozza.

FUENTES. Fortezza smantellata del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, presso l'Adda.

FUENTES. Trenta e più vill. (*villas*), vale a dire luoghi con giurisdizione propria, hanno in Ispagna il nome di *Fuentes*, (fonti, sorgenti), tre senza verun aggiunto, gli altri con aggiunto. Questi tre siti sono l'uno nel distretto di Ecija, l'altro nel distretto di Cuenca, il terzo nella provincia di Toledo.—Vi ha Fuentes de Agno nella prov. d'Avila; Fuentes Buenas nella prov. di Cuenca: Fuentes de Carvajal nella prov. di Leon; Fuentes de Don Bermudo nella prov. di Palencia; Fuentes de Ebro nella prov. d'Aragona; Fuentes de Leon, nella prov. dell'Estremadura; Fuentes de Magagna nella prov. di Soria, ecc.—Vi sono poi quattro siti minori, *Aldeas*, o *Lugares* del nome di Fuentes, fra i quali è memorabile quello

presso Ciudad Rodrigo nella prov. di Salamanca, detto *Las Fuentes de Ognoro*, dove fu combattuta tra Francesi ed Inglesi una battaglia nel 1811.

FUERETE. F. dell' America Sett. nel Messico che mette in mare.

FUERTE. Is. dell'America Merid. su la costa di Terra Ferma.

FUGAN. Bor. della Boemia, nel circ. di Leitmeritz.

FUGGER-BABENHAUSEN. V. Babenhausen.

FUGGER-GLOETT. V. Gloett.

FUGGER-KIRCHBERG. V. Kirchberg.

FUGGER-KIRCHHEIM. V. Kirchheim.

FUGGER-NORNDORF. V. Norndorf.

FUGNI DI CAGNANO. Villaggetto del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila. Abitanti 360.

FUHNE. Picc. f. della Prussia, nel territ. di Potsdam, che gettasi nell'Oder.

FU-KIENG. Vasta, bella e fertile prov. della Cina, rimpetto l'is. Formosa. Fu-Tcheu, capol.

FULADU. Vasta regione dell'Africa nella Nigrizia, sin ora pochissimo conosciuta.

FULAH. Nazione numerosa dell'Africa, sparpagliata in quasi tutte le terre della Nigrizia O. o Senegambia; è divisa in molte tribù; gli individui sono cortesi, accostevoli e desiderosi d'iogentilimento più che gli altri Negri.

FULCARA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittàducale, circon. di Posta, dioc. di Rieti (*Stato Pontificio*). Ab. 1,314.

FULDA. Cit. dell'Assia Elettorale sul Fulda, capol. del gr. duc. dello stesso nome, sede vesc. con cattedrale magnifica; ginnasio, liceo, seminario: 23 l. N. da Francfort. Ab. 10,000. — Il f. Fulda deriva dai monti Rhoen nella Baviera, rendesi navigabile a Hersfeld, e congiunto al Werra nell'Annover forma il Werra.

FULEK. Bor. dell'Ungheria nel com. di Neograd.

FULLERTON. Promontorio dell'America Sett. nella baia di Hudson: lat. N. 64° 10'.

FULNECK. Cit., cast. e signoria dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Prerau.

FULTA. Cit. delle Indie Or. nel Bengala, 10 l. S. da Calcutta.

FUMAJOLO. Monte sul confine del gr. duc. della Toscana colla regione Urbinate di Monte Feltro e di Sarsina, tra il monte Cornaro e le Balze; risiede nel nodo della catena centrale degli Appennini, da dove schindonsi le 3 valli più centrali dell'Italia, la valle Tevere, Savio, Marecchia.

FUMAY. Bor. della Francia, dip. Ardenne; nel territ., cave d'ardesia: 5 l. N. E. da Rocroy.

FUMEE. Punta su la costa S. E. dell'Africa, al N. di Natal.

FUMEL. Bor della Francia sul Lot, dip. Lot. e Garonna, 5 l. da Villeneuve-d'Agen.

FUMOLO. Villaggetto del reg. di Napoli presso Teano in Terra di Lavoro, distr. di Caserta. Ab. 200.

FUMONE. Bor. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Frosinone. Ab. 1,256.

FUNARI. Casaletto del reg. di Napoli io Terra di Lavoro, appresso Puntelatone, distr. e dioc. di Caserta, circon. di Formicola.

FUNCHAL. Cit. dell'Africa Portoghese nell'is. di Madera, in situazione deliziosa alle falde di alti monti, protetta da forti robusti; manchevole di porto; vasta baia, ma nel verno pericolosa. Dintorni fertili e ridenti. Gr. traffico, massime in vino. Ab. 18,500.

FUNDY. Vasta baia dell'America Sett., appartenente agli Inglesi, tra la Nuova Scozia e il Nuovo Brunswick, famosa per le sue maree alta, e in cui vi sboccano molti fiumi.

FUNFKIRKEN, PECS, o CINQUE CHIESE. Ant. cit. vesc. dell'Ungheria nel circ. oltre il Danubio, assai trafficante, con una cattedrale, la più vetusta del regno. Molte reliquie di ant. monumenti. Nel territ., ricchissime miniere di carbon fossile; buon tabacco: 72 l. S. S. E. da Vienna. Ab. 10,000.

FUNK. Picc. is. dell'America Sett., presso la costa N. E. dell'is. di Terra Nuova.

FUNKSTOWN. Vill. degli Stati Uniti americani nel Maryland.

FUOCO (IS. DEL), o FILIPPO (S.). Is. dell'Africa portoghese nell'arcipelago del Capo Verde, così nominata a cagione di un vulcano ardente: lat. N. 15°; long. O. 26° 4'.

FUOCO (TERRA DEL). Gruppo d'is. le une alle altre assai convicine, che ha pure nome di *Arcipelago Magellanico*, al S. della Patagonia, da cui è separato dallo Stretto di Magellano. Gli ab. vanno quasi ignudi, e sono di un'apatia senza esempio: vuolsi però che sieno ospitali. Queste is. furono già da alcuni anni visitate anche dal capitano *King*, e deggiono il nome loro a'vulcani che racchiudono.

FUORIGROTTA. Bor. del reg. di Napoli, prov. e distr. di Napoli, circon. di Chiaia, dioc. di Pozzuoli. È fabbricato sulla strada che da Napoli, uscendosi per la famosa grotta, mena a Pozzuoli, da cui dista per m. 4. Raccoglie ab. 1,800.

FURCA. V. Forca.

FURCI. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citeriore, distr. di Vasto, circon. di Santobuono, dioc. di Chieti, da cui dista per m. 38. È fabbricata sur una poco alta e piacevole collina, in sito d'aria salubre. I suoi abitanti, agricoli e pastori, ascendono al num. di 1,650.

FUREND. Picc. fiume della Francia che gettasi nel Loira.

FURIA. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciotta, dioc. di Capaccio.

FURIANO. F. di Sicilia sotto l'Alcara delli Fusi in prov. di Palermo. Sgorga dai Montisori.

FURIE DI MESSINA. Chiamansi di questo nome alcuni casali di Sicilia, posti sulle colline del Peloro.

FURLO. Ant. strada romana scavata negli Appennini presso il bor. dello stesso nome.

FURNARI. Vill. della Sicilia nella prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Castroreale. Posta a 2 miglia dal mar Tirreno, e a 150 da Palermo, si eleva su di un colle con circa un migliaio e mezzo di ab.

FURNEAUX. Gruppo d'is. del Gr. Oceano nello Stretto di Bass, fra la Nuova Olanda e la Terra di Van Diemen.—Picc. is. del Gr. Oceano nell'Arcipelago Pericoloso: lat. S. 17° 5'; long. O. 145° 56'.

FURNES. Cit. del reg. Belgico oella Fiandra Occ., presso il mare, e sul canale da Bruges a Dunkerque. Abitanti 3,200.

FURNO. Luogo del littorale di Sicilia appresso Furnari, ove si crede che approdato avesse il conte *Ruggiero*.

FURNOLO. Vill. del reg. di Napoli appresso Teano in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Solopaca, dioc. di Cerreto, Telese ed Alife. Nel suo territorio vi è fonte di acqua minerale. Ab. 300.

FURORE. Casale del reg. di Napoli appresso Amalfi in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Positano, diocesi di Amalfi. È posto in un crepaccio di moote, spaventevole a vedersi. I suoi abitanti, in num. di 650, mancano affatto di terra coltivabile, e sono poveri ed ignoranti. Presso che l'unico mestiere che vi esercitano, è l'arte di lavorare al tornio.

FURRUKABAD. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Agra, su la dritta del Gange, importante pel traffico. Ab. dai 65 ai 70,000.

FURRY'S-TOWN. Cit. dell'America nella Giamaica, 8 l. N. E. da Savannah-la-Mary.

FURSTENAU. Cit. del reg. di Baviera, nel gov. di Osnabruck.

FURSTENAU. Bor. del gr. duc. di Assia Darmstadt.

FURSTENBERG. Princ. della Germania, i cui possedimenti trovansi inchiusi nel Würtemberghese, Badese e nel Hobenzollern. Donaueschingen, capol.

FURSTENBERG. Cit. del gr. duc. di Bade sur un'altura.

FURSTENBERG. Terra della Germania nel princ. di Waldek.

FURSTENBERG. Cit. del reg. della Prussia nel territ. di Francfort su l'Oder.

FURSTENBERG. Cit. del gr. duc. di Mecklemburgo Strelitz, su l'Havel.

FURSTENBERG. Cit. dell'imp. d'Austria nella Bassa Stiria.
FURSTENBERG. Bor. della Boemia, nel circ. di Bunzlan.
FURSTENFELD. Cit. dell'imp. d'Austria nella Stiria, nel circ. di Graetz.
FURSTENFELDE. Bor. della Prussia nel territ. di Custrino.
FURSTENSTEIN. Cast. della Prussia nella Slesia, presso Schweidnitz.
FURSTEN-WALDE. Picc. cit. della Prus., su lo Spree.
FURSTENWERDER. Bor. della Prussia, nel territ. di Prenzlov.
FURT. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Wienerwald.
FURTH. Bella cit. del reg. di Baviera, nel circ. del Rezat, al confluente del Redoitz e Pegnitz, una delle cit. più trafficanti e industri della Germania. Molti israeliti. Fabb. di vetri, massime di specchi, oriuoli, minuterie di oro e di altri metalli, tessuti di cotone, ecc. Strada ferrata sino a Norimberga. Ab. 16,000.
FURTH. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nel territ. di Starkenburgo.
FURTH-AM-WALDE. Cit. della Baviera, 35 l. N. da Monaco.
FURTHWANGEN. Vill. e cast. del gr. duc. di Bade nel territ. di Friburgo.
FUSAGASUGA. Gr. bor. dell'America Mer. nella rep. della Nuova Granata, dip. Cundimarca.
FUSARA. Casale del reg. di Napoli in territorio di Sanseverino, e propriamente nel quartiere di Acquamela in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Baronissi. È distante da Saleroo per circa 5 m., in sito montuoso e di buon'aria. Ab. 300.
FUSARO. Lago del reg. di Napoli in prov. d' Napoli, distr. di Pozzuoli. Ha circa 2 m. di circuito, ed è diviso dal mare per argine artifiziale. Chiamavasi un dì *Acheron*, e credevasi che su' circostanti colli fossero i Campi Elisi.
FUSCALDO. Cit. del reg. di Napoli nella Calabria Citeriore, distr. di Paola, capol. di circon., dioc. di Cosenza, dalla quale città è discosta 22 m. È fabbricata sul pendio d' un monte degli Appennini. Ha cittadini 6,200, industriosi e commercianti.
FUSCHL. Vill. dell'arciduc. d'Austria, circ. di Salisburgo, sur un lago pescoso che ha lo stesso nome.
FUSCOLI. Villaggetto del reg. di Napoli, nella prov. di questo nome, distr. e dioc. di Castellammare, circon. di Lettere.
FUSE. Picc. f. del reg. d'Annover, che mette nell'Aller a Celle.
FUSIGNANO. Bor. degli Stati Ecclesiastici nel Ferrarese, che solo diremo essere patria di *Vincenzo Monti*. Ab. 4,759.
FUSINA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Venezia, ultima stazione postale a cui mette la strada che va rasente il Brenta.
FUSINE. Vill. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. del Vorarlberg.
FUTA (*Monte di*) o MONTE DI FO. Varco più frequentato nel gr. duc. di Toscana della catena centrale degli Appennini, 1,560 braccia sopra il livello del Mediterraneo, 60 braccia circa più depresso della sovrastante cresta del Monte di Fo. Si sono ora innalzati due robusti e larghi muraglioni a difesa delle vetture e de' passaggieri contro le bufere.
FUTA-JALLO. Vasta regione dell'Africa Occid. nella Senegambia, parte montana da cui derivano i f. Rio Grande, Gambia, Falheme, Senegal. Racchiude le 3 prov. di Laby, Tempi, Timba ed altre picc. terre. Timbu, cap.
FUTANI. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Laurito, dioc. di Capaccio. È lontana da Salerno m. 50 in circa, e tiene abitanti 430.
FUTA-TORO. Regione dell'Africa Occid. nel Senegambia, lungh'esso la sponda sinistra del Senegal, separato in 3 vaste prov.
FU-TO-SAN. Is. del Mare della Cina, all'E. del Passo di Gough.
FUT-TCHEU. Cit. della Cina, la più importante della prov. di Fu-Kieng.—Altra cit. nella prov. di Kiang-Si.
FUTTABAD. Cit. dell'Indostan Inglese nel territ. di Bhalnyr.
FUTTABUR. Cit. dell'Indostan Inglese nel territ. di Jyepor.
FUTTAK. Gr. bor. dell'Ungheria, com. Bacs, sul Danubio; fiera annuale assai frequentata, anche da mercanti estranei.
FUTTIPUR. Cit. dell'Indostan Inglese nella prov. di Allah-Abad.
FUTWA. Cit. dell'Indostan Inglese nella prov. di Bahar.
FUVEAU. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, territ. d'Aix.
FYEN. V. FIONIA.
FYERS. V. FOYERS.
FYLINGDALE. Bor. dell'Inghilterra, nella cont. di York, 2 l. da Whitby.
FYNE. Lago della Scozia, cont. Argyle, che scaricasi nell'Oceano Atlantico.
FYZABAD. Gr. cit. dell'Asia nel Turkestan, un tempo cap. del reg. dello stesso nome, ora assai decaduta.

G

GABALA. Cit. dell'Arabia nell'Yemen, notevole pe' suoi monumenti ant. a sepolcri scavati nella roccia.

GABALLINO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Sancesario.

GABARRET. Cit. della Francia, dip. Laude, 10 l. E. N. E. da Mont Marsan. Ab. 1,100.

GABBARROUS. Baia dell'America Sett. su la costa E. dell'is. Capo Bretnne, 2 l. S. O. da Luisburgo.

GABBIAN. Bor. della Francia, dip. Hérault: nel territ. acque minerali, marmi, carbon fossile, petrolio: 6 l. N. N. E. da Béziers.

GABEL. Cit. della Boemia, 3 l. S. da Zittau. — Bor. dello stesso reg. e nome nel circ. di Chrudim.

GABELLA (NARONA, o NARBONA). Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, sul Narenta. Ab. 1,500.

GABES. V. Cabes.

GABIANO. Bor. del Piemonte nel Monferrato, prov. di Casale, capol. di mand. Ab. 2,350.

GABLE-END. Promontorio su la costa E. della Nuova Zelanda N.: lat. S. 28° 15'.

GABLINGEN. Bor. della Baviera, nel circ. dell'Alto Danubio.

GABON. F. dell'Africa Occid. che gettasi nell'Oceano Atlantico, la coi sorgente e regione che bagna, sono sin' ora pochissimo conosciute.

GABRIS. Munt. della Svizzera, cant. Appenzell. 4,080 piedi sopra il livello del mare.

GABRITZA. Picc. f. della Russia Europea che mette nel lago Onega.

GACÈ. Bor. e cast. della Francia, dip. Orna, 6 l. E. N. E. da Argentan.

GACS. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Neograd.

GACSKA. F. dell'imp. d'Austria nella Croazia.

GADA (DEL). Promontorio su la costa S. E. dell'Africa presso Querimba: lat. S. 10° 6'.

GADAMÈS. Paese e cit. dell'Africa nel Tripolitano, luogo di unione delle carovane che da Tripoli recansi per Touat a Tumbuctu. Territ. assai fertile in datteri.

GADEBUSCH. Picc. cit. della Germania, nel duc. di Mecklemburgo-Schwerin.

GADENOW. Lago della Russia Europea, nel gov. di Jaroslav.

GADERSLEBEN. V. Gatersleben.

GADITCHE, o GADIACZ. Cit. della Russia Europea nel gov. di Poltava.

GADU'. Paese dell'Africa nella Nigrizia Occid., coperto da foreste vastissime, quasi tutto deserto.

GAENGKOFEN. Bor. della Baviera presso Eggenfelden.

GAESBECK. Bor. del reg. Belgico nel Brabante Merid.

GAESTRIKLAND. V. Gestricia.

GAETA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, capol. di circon. È piazza fortificata di prima classe del reame. Dista dalla capitale m. 52, da Roma 82. La si vede appiè d'un monte, sul golfo del medesimo suo nome, sotto il grado 41° 12' di latitudine settentrionale, 31°, 10' di longitudine orientale. Rimonta la sua edificazione ad epoca assai antica, comechè non s'accordino gli autori sul tempo e sulla patria de' suoi fondatori. Pretendonla taluni edificata da' Lestrigoni. Vuole Strabone che i Samesi, fabricata Formia, Gaeta costruissero, di tal nome appellandola a significanza della curvatura e concavità di sua costa. Diodoro Siculo afferma, che riceves' ella cotal nome dagli Argonauti, chiamandola *Æta*, scambiato poscia in Gaeta. Attesta Virgilio, così chiamarsi per la nudrice di Enea (*Cajeta*), la quale, morta colà, vi fu seppellita. Infine commentatori ed etimologisti non han lasciato mai fantasticare su tale argomento, avendoci perfino di quelli che ritraggonla all'età di Giano, e il suo nome attribuiscono a morte di capitano, per combattimento che i Latini chiamavano *Cajationem*. Ma sia di ciò che vuolsi, certa cosa è bene, che ella è città antichissima, e che i Romani, attirati dall'amenità del sito, colà costrussero lor ville. Le anticaglie che tuttodì vi si osservano, fannoci di ciò pienissima fede. Anche Cicerone v'ebbe sua villa, ed un miglio di colà discosto porse il capo alla daga de'sicarii. Se ne addita perfino il sepolcro in quelle vicinanze. Pretendesi pure ch' altra villa vi edificasse Tiberio imperatore, altra Faustina moglie di Marco Aurelio, altra Antonino Pio, siccome ruderi e memorie sembrano attestare. In cima al monte vi è la turre detta di Orlando, la quale pretendesi edificata 16 anni innanzi l'era volgare per mausoleo di Lucio Munazio Planco. Vi fu l'arco trionfale di Sempronio Atracino, tempii, bagni, acquidotti, i cui ruderi ancor si veggono. Nella cattedrale ammirasi un battistero formato da bellissimo vaso di marmo di Salpione Ateniese, colà rinvenuto. Il tempio vien creduto opera di Barbarossa imperatore. Il suo porto è assai grande e ben difeso, costrutto, o almeno restaurato da Antonino Pio. Nel castello, d' incontro la porta della chiesa, vedesi lo scheletro del famoso contestabile di Borbone, ucciso all'assedio di Roma il 1528. Vi si osserva pure il sepolcro del principe di Assia-Comburgo, mortovi nel 1806 difendendo la piazza dalle armi francesi. Vedesi poi una spaccatura nel monte a guardarla molto ammirevole. Chi la consideri nel suo mezzo, può immaginarsi di chiuderla, a combaciarne assai bene gli opposti lembi. È tradiziune che ciò accadesse alla morte del Redentore. In Gaeta ebbe i natali Tommaso di Vio, conosciuto dipoi sotto nome di *Cardinal Gaetano*. Le campagne sonovi amene e fertilissime. Gli olii massimamente vi riescono buoni. Il mare è pescosissimo. L'aria salubre. Gli ab. al n. di 2,800 vanno più tosto assottigliandosi che no, causa le migraziuni cagionate dalle costrizioni e inconvenienti che ogni piazza di guerra non lascia mai di arracare.

GAFFLENS. Picc. bor. dell'Alta Austria nel circ. di Traun.

GAGA. Picc. is. deserta, frequentata soltanto per la pescagione dell'Oceano Indiano, tra Waigiu e Gilolo.

GAGGI. Casale della Sicilia in prov. di Palermo, dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Francavilla. Ab. 460.

GAGLIANO. Monti del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, nella Brianza, fra'quali la punta più alta è quella di S. Ginesio sopra Mondonico, 2,662 piedi elavata sul livellu del mare, secondo il cel. astronomo *Oriani*.

GAGLIANO. 4 Terre del reg. di Napoli ed una di Sicilia. La 1ª in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon. dioc. di Ugento. Ab. 1,250. La 2ª in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Castelvecchiosubequo, dioc. di Valva e Sulmona. Ab. 1,150. La 3ª in Calabria Ulter. 2., distr. circ. e dioc. di Catanzaro. Ab. 1,400. La 4ª nella medesima prov. e distr., circon. di Chiaravalle, dioc. di Squillace. Ab. 1100. L'ultima in prov. e dioc. di Messina, distr. di Nicosia. Ab. 2,990.

GAGLIATO. Terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Chiaravalle, dioc. di Squillace. Ab. 800.

GAGRA, COCRA, o DEVA. Fiume dell'Asia nell'Indostan: gettasi nel Gange.

GAGULAK. Picc. is. dell'America Russa, fra le Aleutie.

GAIANO. Terricciuola del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciotta, dioc. di Capaccio. Ab. 800.

GAIAR. Bor. dell'Ungheria nel com. di Presburgo.

GAIDURONISI. Picc. is. del Mediterraneo, al S. di Candia.

GAIL. F. dell'imp. d'Austria nell'Illirico che mette nel Drava.

GAILDORF. Picc. cit. del reg. di Würtemberga, sul Kocker.

GAILHAC. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 6 l. S. E. da Muret.

GAILLAC (*Galliacum*). Cit. della Francia, dip. Tarn, sul Tarn, che quivi diventa navigabile. Traffico di vini squisiti, acquavite, frutta: 5 l. O. da Alby. Ab. 7,600.

GAILLE-FONTAINE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 3 l. S. E. da Neufchâtel.

GAILLON. Bor. e cast. della Francia, dip. Euro, 3 l. S. E. da Louviers.

GAIMERSHEIM. Bor. della Baviera nel circ. di Regen.

GAINES. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nel Kentucky.

GAINSBOROUGH. Cit. dell'Inghilterra nella cont. Lincoln sul Trent, bene edificata; navigazione e traffico soprammodo attivi: 7 l. N. O. da Lincoln. Ab. 7,200.

GAINSBOROUGH. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà, cont. Lincoln.

GAIRA. F. dell'America Merid. nella Nuova Granata, che sbocca nell'Oceano Atlantico.

GAIRING. V. GAIAR.

GAIRLOCH. Vasta baiadella Scozia su la costa occ. della cont. di Ross; gr. pescagione di merluzzo.

GAIRO. Vill. dell'is. di Sardegna, prov. Lanusei. Ab. 1,050.

GAIRS. Vill. della Svizzera, cant. Appenzell, in seno a mont., rinomato per le cure del latte che quivi fanno gli infermicci. A 1 l. distante, la cappella di Stoss, monumento prezioso agli Appenzellesi, perchè loro ricorda la vittoria quivi ottenuta nel 1405 sul duca *Federico d'Austria* e l'Abate di *S. Gallo*.

GAIRSAY. Is. della Scozia, una delle Orcadi.

GAISACH. 2 F. del regno della Baviera: uno mette nell'Isar; l'altro nel Danubio.

GAISSBELG. Mont. dell'Austria Superiore nel circ. di Salisburgo.

GAISZIN. V. GALITCHE.

GAL. Is. dell'America Merid. nel Brasile, 3 l. N. dall'is. di S. Caterina: lat. S. 27° 19'.

GALA. Picc. f. della Scozia; gettasi nel Tweed.

GALACZ. V. GALATCHA.

GALAM. Paese dell'Africa Occid. nel Senegambia, lunghesso la sponda Merid. del Senegal.

GALAN. Cit. della Francia, dip. Alti Pirenei, 6 l. E. da Tarbes.

GALANDA. Mont. della Svizzera, cant. Grigioni, che torreggia al disopra di Coira dalla parte del distr. di Sargans, 6,398 piedi sopra il livello del mare. V. HALDENSTEIN.

GALANTHA. Bor. dell'Ungheria con 2 cast. nel com. di Presburgo.

GALAPAGAR. Bor. della Spagna nel territ. di Guadalaxara, 3 l. E. dall'Escurial.

GALARETA. Bor. della Spagna nella Biscaglia.

GALARO, o GALASO. F. del reg. di Napoli nella prov. d'Otranto; sbocca nel Golfo di Taranto.

GALASHIELS. Cit. della Scozia, nella cont. e 2 l. N. da Selkirk. Ab. 1,600.

GALASO. V. GALARO.

GALATA. Sobbor. di Costantinopoli in cui soggiornano specialmente i negozianti greci, armeni, franchi, israeliti; è attraversato da una strada lunga, ma male selciata e sucida, tutta circondata da officine e magazzini. Presso avvi il *Karaoli*, promontorio che domina il Bosforo, molto atto a stabilirvi batterie formidabili, come si è praticato in alcune occorrenze verso la fine dal XVIII secolo e nel XIX.

GALATCHE, GALATZ, o GALACZ. Cit. della Turchia Europea nel princ. della Moldavia, con porto accessibile alle più grosse navi mercantili: se il traffico fosse favoreggiato, potrebbe gareggiare in breve con tutti i porti del Mar Nero, quello di Odessa nè pure eccettuato. Centro principale del traffico d'importazione sul Danubio: 24 l. S. O. da Bender. Ab. 15,000.

GALATI. 2 Terre della Sicilia in prov. e dioc. di Messina. La 1ª, nel distr. di Patti, circon. di Tortorici. Ab. 1,800. La 2ª, in distr., e circon. di Messina. Ab. 330.

GALATINA. Cit. del reg. di Napoli nella Terra d'Otranto, distr. di Lecce, capol. di circon., dioc. d'Otranto, dist. da Brindisi m. 3, e da Lecce m. 15. È fabbricata in luogo piano, non si sa bene se dai Galati, dai Sennoni, o da quei di Tessaglia. Certo è soltanto ch'è città antichissima, spartita un di in due, una delle quali dall'altra fu distrutta. Ampia d'assai in sulle prime, restrinsesi dappresso, afforticandosi con mura e torri. I suoi cittadini serbarono lungamente il rito greco. Ha territ. fertile, ed ab. in num. di 6,400, d'ingegno svegliato, e di vita laboriosa ed applicata.

GALATONE. Bor. del reg. di Napoli nella Terra di Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon., dioc. di Nardò. Ab. 4,150. — Vill. del regno medesimo in Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Casalnuovo dioc. di Oppido, d'onde dista per m. 5. Ab. 50.

GALATRO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Cinquefrondi, dioc. di Mileto. Edificato sopra un colle, a 60 m. da Catanzaro, fu distrutta dal tremuoto del 1783, e riedificata nel luogo detto Serghi. Ha buone terre, ed ab. 1,300.

GALAURE. Picc. f. della Francia, dip. Drôme; mette nel Rodano.

GALBIATE. Terra del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, sul sommo del monte Galliano, in situazione delle più deliziose. Bella parrocchiale, disegno del valente ingegnere *Brioschi*. Quivi vive in ameno e modesto ritiro l'illustre raccoglitore degli economisti italiani, Barone *Custodi*, in mezzo alla ricca biblioteca che legò dopo la sua morte all'*Ambrosiana* in Milano.— Il monte di Galbiate forma l'anello che unisce insieme i monti di Gagliano al monte Baro.

GALDO, o GAUDO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Postigliune, dioc. di Capaccio. Par che siane derivato il nome dalla voce longobarda *Waldo*, dinotante *selva*. È posta alle falde del monte Alburno, dist. da Salerno m. 40 all'incirca. Contiene un migliaio di ab. agricoli e pastori. — Terricciuola del regno istesso in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio. Ab. 250.

GALEAGRA, o GALEAGNA. Nome di antica torre in Sicilia, in sull'estremo delle muraglie di Acradina nelle antiche Siracuse. Oggi si chiama *Scala Greca*, e comincia da questo punto il litorale di Siracusa.

GALE. F. dell'Irlanda nella cont. di Kerry, che congiunto al Feal forma il Cachin.

GALE. Cit. con buon porto e rada nella parte S. O. dell'is. Ceylan, 35 l. S. da Colombo.

GALEN. Bor. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

GALERIA, o GALERINA. Nome di città antica di Sicilia in prov. di Messina, forse dov'oggi è Gagliano.

GALICI. Fiume di Sicilia in prov. di Messina, la cui foce è nella spiaggia detta *Coda di Volpe*.

GALESANO. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, gov. di Trieste.

GALFULLY. Cit. dell'Irlanda, 10 l. S. E. da Limerick.

GALIANO. Is. su la costa N. O. dell'America Sett., al N. dell'is. Quadra.

GALICI. F. della Sicilia in Val di Noto, che ha la sua foce nella spiaggia detta la *Coda di Volpe*.

GALILEA. Antica prov. della Palestina.

GALILEA (MARE DI). V. TABARIAH.

GALINHAS. F. su la costa Occ. dell'Africa che sbocca nell' Atlantico. — Is. all'O. dell'Africa, all' ingresso del Rio Grande.

GALITA. Picc. is. dell'Africa nel Mediterraneo, su la costa di Tunisi.

GALITCHE, o GAISZIN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kostroma, sur un lago pescoso che ha lo stesso nome. Ab. 2,400.

GALIZIA. Ant. reg. e vasta prov. della Spagna, meno alpestre dell'Asturia, attraversato però da 3 giogli che si abbassano successivamente verso il mare, e prolungansi sin entro le acque. Clima rigido nell'alta regione; assai raddolcito nella minore. Territ. ferace in lino, canapa, legumi, frutta; copioso il taglio delle piante di alto fusto; pescagione abbondevole su le coste. Gr. numero di porti e seni, favorevoli al traffico e alla navigazione; molti f. vi hanno la foce loro; più importante il Minho, che separa la Galizia dal Portogallo. Copiose miniere metallifere, ed acque minerali e termali. L'estremità occ. di questa regione ha il nome di Capo Finisterra, che è il *Promontorium Celticum*, o *Artabrum* dell'antichità. I Galiziani sono assai robusti, e gr. numero di essi recansi nelle altre cit. della Spagna e Portogallo per esercitarvi il mestiere di facchini; vi sono pure marinai eccellenti. Questa regione e divisa nelle prov. di Corogna, Lupo, Orense, Pontevedra. Ab. 360,000.

GALLANT. Vasto porto dell' America Merid. nello Stretto Magellanico.

GALLAPAGOS. Arcipelago dell' America sotto l'Equatore, a circa 200 l. O. dalla costa di Colombia, composto di is. numerose quasi al tutto deserte a causa della penuria dell' acqua, malgrado la dolcezza del clima e la fertilità del territ. È luogo di ancoraggio per le navi che recansi alla pesca delle balene. L'estremità N. è una continuazione non interrotta di torrenti di lave. Nelle Gallapagos tutte di vulcanica formazione, trovansi testuggini che giungono a enorme grossezza: alcune oltrepassano molte centinaia di libbre. Is. principali, Albermale, Chatam, Carlo o Floriana, e James. Quantunque colonia inglese, pure fa parte della rep. dell'Equatore.

GALLARA. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Montecorvino, dioc. di Rovello. Ab. 70.

GALLARATE. (*Gallorum Area*, o *Glareatum*). Gr. e ricco bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, e capol. di distr., in territ. ameno e fertile, soprammodo industre e trafficante; mercato settimanale frequentatissimo. Grandiose filature di cotone, fondate dai sig. *Ponti* con macchine all' inglese. Officine numerose di tutti gli oggetti pel bisogno, comodo, lusso della vita: 8 l. da Milano. Ab. 6,000.

GALLARDON. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 4 l. N. E. da Chartres.

GALLARGUES. Bor. della Francia, dip. Gard, 4 l. S. O. da Nimes.

GALLAS. V. Efat.

GALLASWICK. Baia dell' Inghilterra, nel princ. di Galles, al S. O. di Milford.

GALLATIN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nel Tennessee.—2 Cont. dello stesso stato a nome: una nel Kentucky; l'altra nell'Illinese.

GALLE. V. Gale.

GALLEECHABAD. Cit. dell'Indostan, nella prov. di Allah-Abad.

GALLEGO. Terra del Portogallo nell'Estremadura.

GALLEGO. F. della Spagna nell'Aragona, che deriva dai Pirenei e sbocca nell'Ebro.

GALLEGO. Picc. is. del Gr. Oceano all' Occ. dell' arcipelago delle Gallapagos.

GALLEGOS. F. dell'America Merid. su la costa E. della Patagonia.

GALLEMBERG. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, 2 l. E. da Lubiana.

GALLENKIRCHEN. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, su l'Ill, circ. di Vorarlberg.

GALLENKIRCHEN. Bor. della Bassa Austria nell'Alto Wienerwald.

GALLENSTEIN. Cast. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico, circ. di Neustadt.

GALLES o WALES. Vasta prov. a ponente dell' Inghilterra col titolo di princ., la più alpestre del reg., ma anche la più pittoresca. Le sue valli coperte di pascoli, di boschi, di laghi; le cascate, le rocce mirabilmente aggruppate, le ruine di ant. edifizi; la vicinanza del mare, tutto contribuisce a rendere questo paese in mezzo alla sua naturale salvatichezza, soprammodo delizioso. Anticamente era dominato da sovrani particolari, ma dopo molti secoli fu congiunto all'Inghilterra; l'erede della corona è ora fregiato del titolo di *Principe di Galles*. La più alta mont., lo Snowdon, sta 3,571 piedi al di sopra del livello del mare. Gli ab., circa 800,000, sono in gr. parte dati all'agricoltura e navigazione. Il princ. è diviso in sett. e merid., e contiene 12 cont.

GALLES (NUOVA) SETT. Regione dell' America Sett., all' O. e S. O. della Baia d'Hudson. V. Bretagna (Nuova).

GALLES (NUOVA) MERID. Gr. colonia inglese su la costa E. della Nuova Olanda, formata nel 1788 a Porto Jackson con circa 800 condannati e banditi; nel 1818 giunta era a più di 25,000 ab., buoni, intelligenti, laboriosi. Questa regione protendesi dal promontorio York su lo stretto di Torres, sino a quello di Wilson sul promontorio di Bass. Clima in generale salubre; nella state, caldo eccessivo. Cereali d'ogni genere, frutta squisite, civaie, canne da zucchero, saline, grosso e minuto bestiame, salvaggina, pesce, ecc. L'incivilimento sempre più va propagandosi in questa regione, e giungerà a gr. prosperità. Sydney, cap.

GALLES (FORTE DEL PRINCIPE DI). Forte dell'America Sett. sulla Baia d'Hudson presso il forte Churchill.

GALLES (IS. DEL PRINCIPE DI). V. Principe di Galles (Is. del), o Pulo-Pinang.

GALLES (IS. DEL PRINCIPE DI). Is. del gr. Oceano nell'arcipelago pericoloso: lat. S. 15°.

GALLESE (*Fescennia*). Bor. e cast. degli Stati Ecclesiastici nel territ. di Viterbo, 10 l. N. da Roma. Ab. 1,060.

GALLI, o LI GALLI. Isolette del golfo di Napoli verso il capo di Massa.

GALLIA. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

GALLIAN. Cit. e porto di mare dell'Indostan, 13 l. N. E. da Bombay.

GALLIANO. Monte e vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Como.

GALLIATE. Gr. terra del Piemonte, prov. di Novara, capol. di mand. Ab. 5,850.

GALLICANO. Bor. del duc. di Lucca alla destra del torrente Petrosciana; nella chiesa maggiore ammirasi una delle più belle storie in bassorilievo di terra verniciata di *Luca della Robbia*. Ab. 1,080.

GALLICCHIO. Terra del reg. di Napoli in prov. di Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Montemurro, dioc. di Tricarico. Dista da Matera m. 42 incirca. Ab. 1,100.

GALLICIANO'. Villaggetto del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Raggio, circondario e dioc. di Bova.

GALLICO INFERIORE e GALLICO SUPERIORE. Due terre del reg. di Napoli, l'una contigua all'altra, in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circ. di Villasangiovanni. Ab. della prima 885; della seconda 1,126.

GALLIDORO. Piccola terra di Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Taormina. È fabbricata a 3 m. dal mar Jonio, a 30 da Messina ed a 200 da Palermo. Ab. 410.

GALLI e VAIOLA. Terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Feroleto.

GALLIGNANA. Cit. e cast. dell' imp. d' Austria nel reg. Illirico.

GALLINARO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Alvito. Sta su di un colle, in sito di buon' aria, dist. da Napoli m. 56 circa. Ab. 1,000.

GALLIPOLI. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra d'Otrauto, capol. di distr. e di circon. La origine sua remotissima si perde nella oscurità de' secoli. Non manca-

no, al solito, su di ciò disputare gli eruditi, volendola taluni edificata da'Sennoni, altri da'Greci, taluni altri prima da' Galli Sennoni, poscia da' Greci. Si pretende pure che la si edificasse sulle rovina di *Auza*, ovveru che alcun tempo il nome di questa avesse portato. Pare non di meno che iu tutt'altro luogo Auza avesse esistito, e che non mai Gallipoli sua denominazione avesse perduta. Quel che prudentemente può ritenersi, è solo che fosse da'Greci fabbricata, affermando Tucidide, Strabone, Ateneo n Virgilio, che tutta Japigia da' Cretesi si abitasse. Edificata sotto il grado 40° 20' di long. ur. e 35° 45' di lat. sett., ella giace sur alto scoglio, rircondato del tutto dal mare, eccetto cha nel lato orientale, ove al continente si ricongiunge. Il Catalanu dice aver la città quasi furma di *padella*, l'istmu formandone il *manico*. È piana nell'interno, affortificata da mura e torri; sì che vien considerata piazza di guerra di terza classe. Dista da Otranto m. 30, e da Tarantu, m. 50. Il mare n'è pescosissimo, l'aere puro, la terra ubertosa. Ha cattedrala antichissima, edifizii comodi e discretamente belli. Le strada da ostro a tramontana son tutte tortuose, per cansare gli urti del vento ond'e dominata. Il suo porto non è de' più sicuri, potendovi molto il vento di maestro. Ricolto principale n capo importantissimo del suo commerciu è l' olio che si cava dai circostanti oliveti, di che traffica insiememente a cotoni e a lane. I cittadini ne sonu industriosi, avendovi erette fabbriche di mussollina, veli, lavori di cotone, sapone bianco e vasellami; ed aggiungono ad 8,200.

GALLIPOLI. Gr. cit. della Turchia Europea, con porto all' ingresso dello Stretto dei Dardanelli, posta in un punto assai munito, da cui è fatta come la chiave di Costantinopoli dalla parte dell'Arcipelagu. Sede di un arciv. greco. Il suo nome arabo *Khalig* significa *fossa*, *canale* ed anche *golfo*. Vasti magazzini pel pruvvedimento della flotta ottomana. Famose le sue fabb. di marrocchini. Quivi stanziave d' ordinario il gr. ammiragliu *Kapudan paschà*, quando cessavano le sue funzioni nell'arsenale della metropoli. Ab. dai 50 ai 70,000.

GALLIPOLIS. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, capol. della cont. Gallia, fondata da'Francesi nel 1790.

GALLISCIANO. Terricciuula del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Reggio, circon. di Bova, dioc. di Condofuri. Ab. 300.

GALLIZIA. Reg. dell'imp. d'Austria la cui prov. facevano parte di quello ant. della Polonia. Attraversato da molte catene di mont., suolo bastevolmente fecondo. Cavalli di razza bellissima, armenti copiosi, bufoli, castori, orsi, molta salvaggina. Esportasi gr. copia di melu e cera. Minerali assai abbondevoli; ferro ne'circ. di Sandec, Sanok e Stry. Le miniera della Bukowina danno annualmente circa 9,000 quintali di ferro crudo. Copiose le miniere d'allume, vitriolo e quelln del salgemma. Vaghi marmi; piromache o pietre focaie, superiori per sino a quelle della Francia, delle quali si provvede tutto l'esercito. Gr. quantità di petrolio, da'contadini detta *roppa*; non rari i rubini, topazii, crisoliti, amatiste, cristalli di rocca. Famose le sorgenti minerali di Knitza nella Gallizia e quelle calibeate di Torna-Handreni nella Bukowina. A Makrotia e Jacktorow coltivasi rabarbaro. Questo reg. sino dal 1775 ricevette una costituzione, per cui gli stati provinciali aveano le 2 sole classi dei cavalieri e signori: nel 1817 si promulgò una nuova costituzione, in virtù dolla quale gli stati trovansi ora divisi nelle classi de'prelati, signori, cavalieri, cittadini. Ab. 3,800,000, di cui circa 210,000 israeliti.

GALLIZIA. V. Galizia.

GALLNECK. Cast. dell' imp. d'Austria nel reg. Illirico, circ. di Lubiana.

GALLNEUKIRCHEN. Bor. e cast. dell'Alta Austria nel circ. di Muhl.

GALLO. Picc. is. dell' America Merid. su la costa del Perù.

GALLO. Punta S. O. dell'is. Trinità nelle Antille.

GALLO. Promontorio dell'is. di Sicilia nella punta N. O. della baia Palermitana.

GALLO (*Acritas*). Promontorio del reg. della Grecia nella Messenia tra Corone e Modone.

GALLO (S.). Cant. della Svizzera, conterminato all'E. dal Reno e dal Vorarlberg, al N. dal lago di Costanza e dal cant. di Turgovia, all'O. dal cant. di Zurigo, di Schwitz, di Glarona, al S. da questi ultimi 2 cant. e da quello dei Grigioni. Racchiude i diversi distr. che furmavano in altri tempi i possedimenti dell'abate di *S. Gallo*. I paesi di S. Gallo, Rorschach, Gossau e Reinek racchiudono pianure fertili, estese; nel paese del Basso Tockemburgo le pianure sono più brevi, le colline più numerose, il paese dell'Alto Tockemburgo è da mont. separato col cant. d'Appenzell, e co'distr. di Utznach e Sargans; quest'ultimo è al tutto alpestre, comechè trovisi nel suo centro fertile valle accuratamente coltivata; finalmente il distr. di Utznach racchiude vaste pianure dal lago di Wallenstadt sino a quelln di Zurigo, ma sono in gr. parte ingombre da paludi malgrado i lavuri fatti pel dissodamento loro. Il territ. è fertila intorno a Raperschwyl. Tra le mont. noteremo il Gamor, n Kamor, la cui vetta (*Hoch Hasten*) è 5,540 piedi al di sopra del mare; questa mont. è assai doviziosa in piante alpine, ed offre un prospetto de' più magnifici della Svizzera; in mezzo al suo pendio dalla parte del Rhinthal avvi una caverna curiosa, detta *Buco del cristallo*, tutta coperta da spato calcareo esaedro, simile allo spato d'Islanda. Lo Speer, tra il Tockemburgo n il paese di Utznach, vuolsi la più alta mont. del cant. Tra' f. indicheremo il Renu, Tamina nel distr. di Sargans, Seez che mette nel lago di Wallenstadt, lo Steinach, in quello di Costanza, il Necker, ecc. Laghi principali, quelli di Costanza e Zurigu, che appartengono al cant. iu piccola parte; quello di Wallenstadt assai profondo, di 4 l. di lung. sur 1 di larg., quasi ovunque circondato da roccie a picco e di navigazione pericolosa; i 5 picc. laghi di Murg e quello di Wild sul Grauborn: qual più, qual menu, tutti pescosi. Gr. allevamento di grosso a minuto bestiame; di molti cavalli, massime nel distr. di Sargans, più piccoli; più belli quelli del paese di Utznach, che pasculanu nelle paludi. Assai promossa la cultura degli alberi fruttiferi; si seccano le frutta, n sen fa buon sidro; colle ciriegie, eccellente *kirsch-wasser*; vigneti nella maggior parte dei distr.: il vinu rosso del Rhinthal vuolsi il migliore della Svizzera alemanna; molto vino nel paese di Sargans. Ricche miniere di ferro nella mont. di Gonzen al di sopra del vill. di Flüms, ora da gr. tempo negletta; carbon fossile, lignite, torba in molti luoghi, cava di arenaria nel Rhinthal. Tra'bagni minerali, assai rinomati quelli di Pfeffers, la cui acqua si venda pure in bottiglie; questa sorgente fu scoperta da un cacciatore, secondo alcuni nell'XI, secondo altri nel XIII secolo; la situazione è in un maravigliosa e spaventevule. I bagni sorgono in una specie di poggio nel seno di burrone profondo, tutto cinto da rocce altissime, attraversato dalle acque mugghianti del Tamina; soltanto nella state i raggi del sola trapelano in quell' antro tenebroso; malgrado tanto sublime orrore, que'bagni sono costantemente frequentati da gran copia di estranei, perchè l'effetto salubre ne è da molti secoli conosciuto. Presso Sargans, sorgente d'acqua solforata; i bagni di Kobelvies sonu impiegati per le febbri prodotte dalle esalazioni delle paludi del Reno. La maggior parte degli ab. sono applicati all'agricoltura, o agli armenti: quelli della cit. di S. Gallo fanno traffico ingente; sin dal XIII secolo fabbricavano tele; l'industria manifatturiera è ovunque assai operosa. Libero esercizio illimitato del culto cattolico n riformato. Patria di molti uomini illustri: S. Gallo, di *Gioachino di Valt*, o *Vadiano*, uomo di sapere universale, che adoperossi assai per la riforma, e morì nel 1551; e di *Giovanni Giorgio Zollikofer*, celebre oratore; il Rhintal, di *Giacomo Ruef* medico, che il primo composa al principio del XVI secolo opere drammatiche in lingua tedesca, che fe' rappresentare quasi tutte su la gran piazza di Zurigo, e che furono stampate nel 1652; e Wildhaus, nell'Alto Tockemburgo, del celebre riformatore *Zuinglio*: Werdenberg, di *Rodolfo di Montfort*, uno de' migliori poeti del secolo XIII, scrittore parimente della *Cronica universale*. Se si sommano le popolazioni particolari di ciascuno de'distr., coma sono state esposte dagli statisti che se ne sono occupati, si uttiena più di 150,000 abitanti, benchè l'*Almanacco Elvetico* e gli elenchi legali trasmessi alla Dieta non assegnino al cantone che 130, o 131,000 ab.—*S. Gallo*, cit. capit. del cant., tra 2 mont.

su lo Steinach, assai trafficante, è notevole massime pei suoi tessuti di cotone. Nella biblioteca cantonale e in quella della cit. trovansi molti manoscritti del medio evo, molte cronache curiose, e principalmente nella prima il poema di *Niebelung* e *Niebelungenlied*. Collegio; scuole; riunione conosciuta sotto il nome di *Società della biblioteca* e di *Società letteraria*. 2 Fiere importanti annuali e mercato settimanale. Presso la cit. lo Steinach forma alcune cascate, dove si sono stabiliti mulini; a poca distanza pure della cit. avvi un ponte sul Sitter, uno de' più magnifici della Svizzera. Ab. circa 10,000.—A 1 l. e 1/2, prospetto delizioso dal cast. di *Dottenvil*.

GALLO. 2 Terre del reg. di Napoli in Terra di Lavoro. La 1ª in distr. e dioc. di Nola, circon. di Cicciano. Ab. 360. La 2ª in distr. di Piedimonte, circon. di Capriati, dioc. d'Isernia. Ab. 1,630.

GALLOWAY. Distr. della Scozia, divisa in or. e occ., o nelle cont. di Kirckudbright e Wigtun.

GALLOWAY (MULL-OF-). Promontorio della Scozia all'ingresso della baia Glelunce.

GALLOWAY (NUOVO). Cit. della Scozia sul Ken nella cont. di Kirkcudbright.

GALLOWAY (NUOVO), o WILLIAM-LAND. Is. dell'America Sett. nell'arcipelago di Baffin.

GALLSPACH. Bor. e cast. dell'Austria Superiore nel circ. di Hausbruck.

GALL-SZECZ. Bor. dell'Ungheria nel com. di Zemplin.

GALLUCCIO. Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccamonfina, dioc. di Calvi e Teano, dalla quale ultima città è discosto m. 8. Le abitazioni componenti tal villaggio son disperse in 35 luoghi, quasi tutt'infelici e d'aria malsana, causa precipuamente le risaie che nel suo territorio esistono, e che formano la massima sussistenza di quei naturali al n. di 1,700.

GALLURA. Prov. dell'is. di Sardegna nel gov. del Capo di Sassari. Ab. 21,067.

GALOFERO. V. CALOFERO.

GALOFORO DI MESSINA. Chiamasi volgarmente di questo nome il centro del vortice di acqua ch' esiste nel porto di Messina, cotanto pericoloso al passaggio, e che ha una marea di sei ore, di cui approfittano i piloti per evitarne il pericolo.

GALMIER (St-.). Bor. della Francia, dip. Loira; sorgente d'acqua minerale: 4 l. E. da Moutbrison.

GALOPPE. Bor. del reg. Belgico nel Limburghese.

GALTELLI. Terra nell'is. della Sardegna, dip. Gallura. Ab. 840.

GALUGNANO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Otranto, distr. di Lecce, circon. di Sancesario, dioc. d'Otranto, da cui dista per m. 18. È fabbricata sur un colle, in sito di buon'aria. Ab. 650.

GALUMBAZ. Picc. cit. della Turchia Europea nella Servia, sul Danubio, 8 l. O. da Orsova.

GALVESTON. Picc. is. dell'America Sett. nel Texas, sul Golfo del Messico. — Cit. degli Stati Uniti americani nella Luigiana su l'Ibberville.

GALVEZ. Bor. della Spagna nel territ. di Siguenza.

GALLWAY, o GALLOWAY. Cit. vesc. dell'Irlanda, capol. della cont. dello stesso nome, con vasto porto su la baia pure dello stesso nome, quasi in mezzo alla costa O., una delle più trafficanti e industri del reg. Gr. pescagione di salmoni e di aringhe. Nel territ. bagnato dal Shannon e da altre acque minori, alte mont., colline, paludi, laghi; qui e là fertili pianure, pingui pascoli. Abitanti 30,000.

GALWAY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Saratoga, 3 l. O. da Balstuwn.

GAMA. Is. dell'Oceano Indiano al S. delle Maldive.

GAMACHES. Bor. della Francia, dip. Somma, 5 l. S. O. da Abbeville.

GAMAGNA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Mercato. dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Giace in una valle a 18 m. dal-l'Aquila, e contiene ab. 524.

GAMALERO. Vill. del Piemonte, prov. di Alessandria, mand. Cassine. Ab. 1,570.

GAMBARALE, o GAMBERALE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Villa S. Maria, dioc. di Solmona. È sita infra monti, a 50 m. da Chieti. Ab. 600.

GAMBATESA. Vill. del reg. di Napoli, nel Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Riccia, dioc. di Benevento. È posto su di un colle, ove respirasi buon'aria, distante da Campobasso m. 12, e 20 da Lucera. I suoi naturali, in n. di 2,700, sono dediti alla pastorizia ed all'agricoltura.

GAMBIA. F. dell'Africa Occid., che deriva dalla regione di Futa Toro, e per molte foci gettasi nell' Oceano Atlantico.

GAMBIER. Gruppo di picc. is. nel Gr. Oceano: lat. S. 23° 12'; long. E. 134° 9'.

GAMBIER. Picc. is. su la costa S. della Nuova Olanda all'ingresso del Gulfo Spencer: lat. S. 35° 11'; long. E. 134° 9'.

GAMBIER. Promontorio al N. O. dell'America, al S. dell'is. dell'Ammiragliato: lat. N. 57° 23'.

GAMBOA. F. dell'Africa Occid. al S. E. della Sierra Leone.

GAMBOLO'. Gr. bor. del Piemonte, div. di Novara, prov. Lomellina, capol. di mand. Ab. 3,070.

GAMBON. Picc. fiume della Francia che mette nella Senna.

GAMING. Bor. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Wienerwald.

GAMLA ALFSBORG. Cit. della Svezia nel gov. di Gotheburg.

GAMLA CARLEBY. V. CARLEBY.

GAMLA UPSALA. Bor. della Svezia, 2 l. da Upsala, ant. sede del culto di *Odino;* tombe dei re, e presso vasta pianura dove i monarchi erano eletti con voto popolare.

GAMMA. F. dell'Africa Merid. che si unisce all'Orange.

GAMMERTINGEN. Picc. cit. della Germania nel princ. di Hohenzollern-Sigmaringen.

GAMRIE. Bor. della Scozia, cont. Banff, sul Golfo di Murray.

GAMS. Bal. e bor. della Svizzera nel cant. S. Gallo.

GAMSENEK. Cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. di Klagenfurt.

GAN. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 2 l. N. da Pau.

GANA. V. GHANA.

GANANOQUE. F. dell'Alto Canadà che mette nel S. Lorenzo.

GANARASKEE. F. dell'Alto Canadà che abocca nel lago Ontario.

GAND (*Gandarum*). Gr. e bella cit. vesc. del reg. Belgico, capol. della Fiandra Or. al confluente del Lys, Lieve, Moevre nella Schelda, da cui è divisa in 26 is. tra loro congiunte da gr. numero di ponti. Edifici magnifici, piazze, strade, sterrati spaziosi, passeggi ameni, orti, giardini deliziosi. Sontuosi il palazzo dell'università e del comune, la cattedrale. Università rinomata, collegio, accademia d'arti gentili, di scienze, società R. di agricoltura e botanica, urto botanico, ricca biblioteca, accademia filarmonica, instituto di sordi e muti, ecc. Vasta darsena non ha guari costrutta nel centro stesso della cit. I grandiosi canali da Gand a Bruges e a Terneuse dauno sempre più al traffico vita rigogliosa. La robusta cittadella è lavoro assai notevole di architettura militare. Officine numerose di ogni genere di lavoro, e in molta macchine a vapore. Patria dell'imp. *Carlo V*, di *Ensio*, *Pietro di Bakere*, *Arnoldo Bostio*, *Giovanni Palfin*, *ecc.*; 12 l. N. O. da Brusselles: 66 N. E. da Parigi. Long. 21° 35'; lat. 51° 24'. Ab. 85,000.

GAND. Vill. del reg. d'Olanda nella prov. di Gheldria.

GANDELU'. Bor. della Francia, dip. Aisne, 4 l. O. N. O. da Château-Thierry.

GANDHAPORE. Cit. dell'Indostan nalla prov. di Auren-Abad.

GANDIA. Cit. della Spagna nel Valenzano, prov. Alicanta, in territ. fertile de' più squisiti doni della natura, e dove è pure coltivata la canna zuccherina; 13 l. S. da Valenza. Ab. 6,300.

GANDICOTTA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Guddapah.
GANDINO. Gr. bor. cui potrebbe convenire il nome di cit. del regno Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, capol. di distr. e di quella parte di Valseriana detta Valle di Mezzo, o di Gandino. Su piacevole altura, d'onde domina tutto il piano, ha porte munite di gr. torri ant., abitazioni signorili e grandiose, ufficine numerose e vasti magazzini per le mercanzie. Possiede tutte le arti di lusso come le cit.; picc. e vago teatro. Emporio un tempo di tutto il traffico delle lane, della filatura e del tessutu loro; quest'industria manifatturiera tanto prosperevole ha ora sofferto grave diminuimento. Bella chiesa prepositurale; spedale ed altre utili fundazioui. Ab. 4,000.
GANG. Terra dell'imp. d'Austria nella Boemia, nel circ. di Czaslau.
GANGALANDI. Vill. del gr. duc. di Toscana in Val d'Arno sotto Firenze, ora detta *della Lastra a Signa*, con molte case, ville signorili, due chiese e convento grandioso. Ab. di tutto il comune 4,388.
GANGAPATNAM. Cit. dell'Indostan nel Carnatico, territ. di Madras.
GANGAPURSAUD. Cit. dell'Indostan sul Gange.
GANGE. Gr. f. dell'Indostan, che ha la sua sorgente all'estremità N. O. dei monti Himalaya, scorre da prima al S., poscia all'E. parallelo a que'ginghi, quindi al S. sino al Golfo di Bengala; nel suo luugo corso è ingrossato da affluenti numerosi.
GANGES. Cit. della Francia, dip. Hérault. Abitanti 4,200.
GANGI. Gr. terra della Sicilia in prov. di Palermo, distr. di Cefalù, dioc. di Nicosia. Dista dal mar Tirreuo m. 18, e da Palermo 60. Ab. 9,358.
GANGPUR. Cit. dell'Indostan nel territ. di Orissa.
GAN-HAI. Cit. e porto dell'imp. Cinese nella prov. di Fo-Kien.
GANJA. F. e cit. della Russia Asiatica nel territ. di Tiflis.
GANJAM. Cit. e porto dell'Indostan nel territ. di Orissa.
GAN-KING-FU. Cit. della Cina, prov. Nan-King.
GANNATH. Una delle oasi principali nei deserti dell'Africa.
GANNATT. Cit. dell'Africa nel reg. di Cachena.
GANNATT. Picc. cit. della Francia, su l'Andelys, nel dip. Allier, ricca di biade e di bestiame: 5 l. S. da Moulins. Ab. 5,000.
GANNELY. Is. dell'Inghilterra nelle Sorlinghe.
GANNICK. Is. dell'Inghilterra nelle Sorlinghe.
GANOS. Cit. della Turchia Europea sul Mare di Marmara, nella Romelia, 13 l. N. E. da Gallipoli.
GANSCHA. V. GANJA
GANT. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, sul Netz.
GANTE. Gr. baia dell'America Sett. su la costa del Labrador. Lat. N. 57° 30'.
GANZIRRI. Vill. della Sicilia in prov. e distr. di Messina, circon. e dioc. di Pace. Ab. 500.
GANY. Bor. della Francia, dip. Euro, 5 l. S. E. da Andelys.
GAOXA. Is. della Cina su la costa della prov. di Quan-Tong.
GAP (*Vapinum*). Ant. cit. della Francia, capol. del dip. delle Alte Alpi, posta nel centru del dip. in mezzo a profonda valle, furmante una vasta ellisse, cinta da colline a foggia di anfiteatro; al di là innalzansi come per iscaglioni mont., le cui vette sono sempre coperte da neve. Questa cit. non ha nulla di osservabile. Case mal fabbricate e scomposte; strade anguste, qui a là profonde, succide, mal selciate. Solo monumento degno di memoria, il magnifico sepolcro in marmo del contestabile *Lesdiguieres*, opera dell' illustre scultore *Giacomo Richier*. Traffico in cereali, frutti, bestiame, cuuio, lana. Nel territ., acque minerali: 133 l. S. da Parigi. Ab. 7,854.
GAPS. Bor. della Bassa Austria, circ. dell'Alto Mannhartsberg.
GARACHICO. Picc. is., rada e porto su la costa N. O. dell'is. Teneriffa.
GARAGUSO. Terra del reg. di Napoli in prov. di Basilicata, distr. di Matera, circon. di Sanmauro, dioc. di Tricarico. Sta sopra un monte a 24 m. da Matera. Discorre pel suo territorio il fiumicello *Salandrella*, che rende l'aria di quel luogo non molto atta a respirarsi. Contiene ab. 400, o in quel torno, tutti occupati all'agricoltura.
GARAVATI. Villaggio del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto. Dista da Catanzaro m. 53 circa. Ab. 220.
GARB (EL). Fertile prov. dell'Africa nel reg. di Fez.
GARBAGNA. Vill. del Piemonte, prov. di Tortona, capol. di mand. Ab. 1,290.
GARBAGNATE. 3 Terre del reg. Lombardo Veneto, una nella prov. di Milano, e 2 in quella di Como.
GARBIEH. Paese dell'Africa, una delle prov. dell'Egitto.
GARBOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Lublino.
GARD, o GARDON. F. della Francia che procede dal monte Malpas nel dip. Lozère, e sbocca nel Rodano.
GARD. Dip. della Francia, formato dell'estremità E. dell'ant. Linguadoca, bagnato dal f. dello stesso nome, dal Rodano, Gardon e da altre acque, attraversato da molti canali: la parte S. è piana ed assai fertile; quella al N. alpestre; racchiude le Cevenne. Cereali, vino, frutta, castagne, seta, ecc., salina, ferro, marmo, sorgenti minerali. Nimes, capol. Abitanti 366,259, di cui molti protestanti.
GARDA, o BENACO. Lago del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia, di circa 12 l. di lung. dal piede delle Alpi sino a Peschiera, e circa 15 di lar. nella sua maggiore larghezza tra Salò e Bardolino. Sebbene questo non sia uno de'più vasti laghi d'Italia, e nullameno uno dei più ridenti; abbouda in pesci squisiti, tra'quali spicca il carpione (*salmio carpio*) che non si trova altrove; le sue limpide acque sono anche potabili. Veggonsi in esso alcune sorgenti di acque sulfuree, la cui effervescenza è molto sensibile nel luogo in cui gorgogliano sul livello dell'acqua dolce. Il principale traffico su questo lago operasi tra Riva e Desenzano.—All'estremità della gr. terra di *Sermione* vi sono molti avanzi di un ant. palazzo, detti le *Grotte* o la *Casa di Catullo*: questa è forse la penis. di *Sirmio*, gradito soggiorno di quel poeta soavissimo (*Peninsularum, Sirmio, insularumque, ecc.*). Il Monte Baldo vedesi, a così dire, sospeso su questo lago magnifico. V. SALO.
GARDA. Bor. del reg. Lombardo Veneto su la sponda E. del lago dello stesso nome, nella prov. di Verona.
GARDAFUI. Promontorio su la costa N. E. dell'Africa formaute l'ingresso Merid. del Mar Rosso: lat. N. 11° 45'; long. E. 50° 12'.
GARDANNE. Picc. cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 2 l. S. da Aix. Ab. 2,300.
GARDE. Promontorio dell'Africa su la costa della Barberia.—Altro promontorio su la stessa costa coll'aggiunto di BISERTA.
GARDE-MONTELIEU. Bor. della Francia nel dip. Charente Inferiore.
GARDE (NOTRE-DAME-DE-LA-). Bor. della Francia, dip. Varo. 2 l. S. O. da Tolone.
GARDELEBEN, o GARDELEGEN. Cit. dalla Prussia nel territ. di Magdeburgo.
GARDEN. Baia su la costa E. dell' is. di Terra Nuova, nell'America Sett.: lat. N. 49° 42'.
GARDENA, o GRODEN. Valle nel distretto bavaro di Rotzen. Ab. 4,000.
GARDENSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Wilna.
GARDENSTON. Picc. porto della Scozia, 3 l. O. da Banff.
GARDINER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine sul f. Kennebeck.
GARDINER'S ISLAND, o WIGHT (IS. DI). Is. degli Stati Uniti americani, nella Nuuva York, nella baia Gardinier.
GARDING. Cit. della Danimarca nel duc. di Sleswick.
GARDNER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 10 l. N. da Worchester.
GARDNER. V. AMARGOURA.
GARDNER'S CANAL. Ingresso su la costa N. O. del

l'America Sett., lat. N. 55° 55'.

GARDON. V. Garn.

GARDONE. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Brescia, capol. di distr., importante per le sue miniere e per le sue fabb. d'armi da fuoco. Ab. 1,500.— Altra terra della stessa prov. detta di *Gardone Riviera*. Ab. 1,500.

GAREEA. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.

GAREGNANO, o GARIGNANO. Vill. del reg. Lombardo Veneto ne'dintorni di Milano, notevole per la Certosa magnifica con pitture a fresco di *Daniele Crespi* e di altri artisti insigni, non ha guari ristorate.

GAR EL MAILAH. V. Porto Farina.

GARESSIO. Gr. terra del Piemonte nella prov. di Mondovì, capol. di mand. Ab. 5,430.

GARETZ. Cit. e prov. dell'Africa al N. E. del reg. di Fez.

GARFAGNANA. Prov. del duc. di Modena, quasi una gr. conca che incurvasi fra l'Appennino e la Pania, e si stende dall'O. al S. lunghesso il f. Serchio, che scorre colla stessa direzione nell'imo della gr. valle e ne raccoglie le acque. Strade principali, quelle di Massa, Lucca, Modena. Monti più alti e cospicui, Panìa, Tamburra, Appennini. Grani d'ogni genere, uve, ulive, canapa, castagne, lane, formaggi; minuti armenti. Traffico principale, bestiame, seta. La gr. conca della Garfagnana è ingombra di monti, e frammista di massi quasi con ispartimento studiato e dilettevole, piena di terre e castella. Gli ab. per lo più vivono a borgate. Bagni e terme salutari, miniere di ferro, vitriolo, cave di marmi, gessi, carbon fossile, cristalli, terre marnose e bolari, e più ampie grotte e caverne e rupi inaccessibili. Anticamente questa prov. protendevasi sul Lucchese, Lunigiana, Lombardia; ora nella maggior lunghezza è 5 l. e nella maggior larg. di 6. Terra principale, Castelnuovo. Ab. 24,500.

GARGAGNO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia, sul lago di Garda. Ab. 3,400.

GARGALLO. Vill. del duc. di Modena nel territ. di Carpi. Ab. 800.

GARGANI. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Cicciano. Siede alle radici d'un monte, in sito d'aria sanissima. Il clima estivo n'è assai caldo. Ab. 740.

GARGANO, MONTEGARGANO, o MONTE DEL-L'ANGELO. Gruppo isolato di monti nel reg. di Napoli in Capitanata, che forma tre piccole catene. Quella dalla banda di mezzodì è arida ed alpestre; hanno le altre più varia e ricca vegetazione. Vi si veggono vigne, frutteti, aranci, ulivi: vi si raccoglie pure manna e pece.

GARGAMVILLE. Bor. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 2 l. S. O. da Castel Sarrazin.

GARGAVE. Isoletta presso la Corsica. — Montagna nella Puglia, reg. di Napoli: 41° 30' 51" lat. N., 33° 17' 41" long. E.

GARGIA. V. Diego.

GARGRAVE. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di York, 2 l. N. O. da Skipton.

GARIGLIANO. Fiume del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, per poco tratto navigabile. Su di esso è stato recentemente costruito un bel ponte sospeso a catene di ferro dall' ingegnere cav. *Giura*, il primo di tal genere che siasi fatto in Italia.

GARINISH. Picc. is. al S. O. dell' Irlanda nella cont. di Kerry.

GARLAND. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Penobscot.

GARLASCA. Gr. bor. del Piemonte nella div. di Novara, prov. di Lomellina, capol. di mand. Ab. 5,430.

GARLIN. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 7 l. N. N. E. da Pau.

GARMOUTH. Cit. e porto di mare della Scozia nella cont. Murray su lo Spey.

GARNACHE (LA). Cit. e cast. della Francia, dip. della Vandea, 10 leghe N. da Sables d'Olonna. Abitanti 1,500.

GARNOCK. F. della Scozia nella cont. d'Ayr, che mette in mare.

GARNSEE. Terra della Prussia nel territ. di Marienwerder.

GAROGA-CREEK. Picc. f. degli Stati Uniti americani nella Nuova York che gettasi nel Mohawk.

GARONNA. Gr. f. della Francia che scende da' Pirenei, e dopo un corso di circa 150 l., ed essere stato alimentato da molte acque, sbocca nell'Oceano Atlantico.

GARONNA (ALTA). Dip. della Francia, formato dalla parte occ. della Linguadoca e dalla or. della Guascogna. Territ. alpestre, la cui parte S. internasi ne' Pirenei. Valli e pianure fertilissime: traffico e industria manifatturiera nello stato più florido. Le rocce de' Pirenei assai ricche in minerali. Tolosa, capol. Ab. 454,727.

GAROPATI. Villaggetto del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Laureana, dioc. di Mileto. Ab. 170.

GAROUPE. Promontorio e faro della Francia, dip. Varo, 2 l. S. da Antibo.

GAROVAY. Porto dell' Africa Occ., su la costa dei Grani.

GARRACHICA. V. Garachico.

GARRANO. Villaggetto del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distretto e dioc. di Teramo, circon. di Campli. Ab. 130.

GARRARD. Cont. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

GARRAWAY. V. Garovay.

GARRET-DENNIS. Is. del Gr. Oceano, al N. E. della Nuova Irlanda: lat. S. 2° 30'.

GARRIS. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 5 l, N.O. da Mauléon:

GARRISON. Cit. dell' Irlanda nella cont. di Fermanagh, 4 l. S. E. da Ballishannon.

GARRO, GERRO, o BARBANO (MONTE). Mont. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro.

GARROWS. Regione alpestre dell'Indostan, al N. E. del Bengala, abitata da un popolo dello stesso nome, rozzo e selvaggio. Fra 25° e 26° lat. N.

GARRUFO. Terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Teramo. circondario di Campli.

GARRY. F. della Scozia, nella cont. di Perth, che si congiunge al Tummel.

GARS. Bor. e cast. dell' arciduc. d'Austria nell' Alto Mannhartsberg.

GARS. Bor. e cast. del reg. di Baviera, su l'Inn.

GARSIS. Cit. dell'Africa nel reg. di Fez.

GARSTANG. Bor. dell'Inghilterra, nella cont. Lancastro.

GARSTEIN. Bor. dell' Alta Austria, nel circ. di Traun.

GARSTON. Bor. dell' Inghilterra sul Mersey, 2 l. S. E. da Liverpool.

GARTACH. V. Gross-Gartach.

GARTAU. Bor. del reg. d'Annover, nel territ. Luneburghese.

GARTE. Terra del reg. d'Annover, nel territ. di Gottinga.

GARTEMPE. F. della Francia che bagna i dip. dell'Alta Vienna e Vienna, e mette nel Creuse.

GARTHA. Vill. dell' Ungheria nel com. di Oedenburgo.

GARTHENTHAL. Vill. dell'arcid. d'Austria nell'alto Mannhartsberg con acque minerali.

GARTOW. V. Garrau.

GARVALD. Bel vill. della Scozia nella cont. di Haddington.

GARVIE. Picc. is. della Scozia sul Golfo di Forth.— F. dello stesso reg. e nome nella cont. di Ross, che mette nel Conon.

GARWOLIN. Terra della Polonia nel gov. di Podlachia.

GARZ. 2 Cit. della Prussia: una nel territ. di Stettino; l'altra nell'is. di Rugen.

GASCOGNA. V. Guascogna.

GASEN. Terra dell'imp. d'Austria nell' Illirico, circ. Villach.

GASIMUR. Gr. f. della Russia Asiatica nel territ. di Irkutsk.

GASPAR. Stretto dell'Oceano Indiano, tra le is. Banca e Billiton.

GASPAR RICCO. Is. del Gr. Oceano, al N. O. della Nuova Bretagna.
GASPE, o GASPESIA. Promontorio dell'America Sett. sul Golfo S. Lorenzo.
GASPERINA. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, capol. di circon., dioc. di Squillace. Ab. 2,600.
GASPONI. Casale della città di Tropea nel regno di Napoli in Calabria Ulter. 2., nel cui circon. si rattrova, distr. di Monteleone, dioc. di Nicotera e Tropea. Abitanti 360.
GASSINO. Bor. del Piemonte nella prov. di Torino, su la destra del Po, capol. di mand. Ab. 2,590.
GAST. Bor. della Francia, dip. Calvados, 4 l. O. S. O. da Vire.
GASTDORF. 2 Cit. della Boemia: una nel circ. di Leutmeritz; l'altra con cast. in quello di Rakonitz.
GASTEIN. Bor. dell' Alta Austria, circ. di Salisburgo, importante pe'suoi bagni minerali, e per le miniere di oro e d'argento. Ab. 800.
GASTER. Bal. della Svizzera, cant. S. Gallo, che sino al 1798 appartenne ai cant. di Schwitz e Glaris.
GASTIGLIONE. Piccola terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo. Ab. 420.
GASTUNI. Cit. del reg. della Grecia, rimpetto all'is. di Zante, che prima della rivoluzione era sede arciv. ed assai fiorente; ora è al tutto devastata. Ne' suoi dintorni veggonsi gli avanzi dell'ant. *Elide*, una delle più cospicue cit. del Peloponneso.
GATA. Promontorio della Spagna nel reg. di Granata sul Mediterraneo.
GATCHINA, o GATSCHINA. Terra con cast. imp. della Russia Europea, nel gov. di Pietroburgo, fondato da *Paolo 1*, e suo soggiorno favorito prima che fosse czar.
GATEHOUSE. Bella cit. della Scozia, assai trafficante, nella cont. di Kirkcudbright, alla foce del Fleet.
GATERSLEBEN. Bor. e cast. della Prussia nel territ. di Magdeburgo.
GATES. Alta giogaia dell'Indostan nel Malabar.
GATES e G'HATS. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina N.—Cit. della Nuova York, sul lago Ontario.
GATESHEAD. Cit. dell'Inghilterra, cont. Durham, che forma un sobb. di Newcastle, a cui è congiunta per un ponte sul Tyne. Ab. 7,000.
GATINE. Picc. paese della Francia nell'ant. Alto Poitu, ora inchiuso nel dip. delle Due Sevre.
GATINOIS, o GATINESE. Ant. paese della Francia, ora compreso nei dip. Senna e Marna, Loiret e Yonne.
GATO. V. Benin.
GATTAR, o KATTAR. Porto dell'Arabia, sul Golfo Persico.
GATTEVILLE. Vill., promontorio e faro della Francia, dip. Manica.
GATTICO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, mand. Borgomanero. Ab. 1,876.
GATTINARA. Gr. terra del Piemonte nel Novarese, prov. di Vercelli, capol. di mand., assai distinta per la squisitezza de'suoi vini. Ab. 4,700.
GATTON. Borgo dell' Inghilterra, 8 leghe S. da Londra.
GATTON. Cit. dell'Africa nel reg. di Benin.
GAUDENS (St-). Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 18 l. S. O. da Tarbes. Ab. 5,500.
GAUDIANO. V. Lualiano.
GAUDIOSO. V. Scandale.
GAUDO. V. Galdo.
GAUKARNA. Cit. dell'Indostan, nella prov. di Kanara.
GAULES-POINT. Promontorio dell'America Sett. su la costa Merid. S. dell'is. di Terra Nuova.
GAULEY. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia che mette nel Kenhawa.
GAULTIER (St-). Bor. della Francia, dip. Indro, 7 l. O. da Châteauroux.
GAUNERSDORF. Bor. dell' arciduc. d'Austria nell' Alto Mannhartsberg.
GAUR, o ZUF. Cit. dell'Asia nella Bukaria, nel territ. di Balkh.
GAURA. Picc. is. alpestre nell'arcipelago Greco.
GAURI. V. Pansi.
GAURITZ. F. dell'Africa Merid. che sbocca nell'Oceano Indiano.
GAURO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. È situata fra' monti Appennini, lungi da Salerno m. 13 in circa. Ha buon territorio e scaturigini di acque, alcune delle quali animano due trappeti, ed una vien creduta ferrata. Nello scorso secolo vi si scoperse una terra metallica, avente scorie di ferro. È patria di *Luca Gauro*, o *Gaurico*, di cui parlano il Toppi, il Nicodemi, il Tafuri e il Tiraboschi. Fu astronomo eccellente, ed autore di molte opere stampate in Basilea il 1575 in tre vol. in fog. Al presente la detta terra accoglie 400 ab. dediti all' agricoltura e alla pastorizia.
GAURO. Antico monte della Campania, nel regno di Napoli, rinomato un dì pe' suoi vini.
GAUTAMAPUR. Cit. dell' Indostan, nella prov. di Allah-Abad.
GAVARDO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia; cartiere. Ab. 1,900.
GAVARNIE. Vill. e valle assai pittoresca della Francia, dip. Alti Pirenei, 7 l. S. S. E. da Argelles.
GAVELLO. Vill. del duc. di Modena, nel territ. Mirandolese. Ab. 700.
GAVI. Cit. munita del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, prov. di Novi, capol. di mand. Ab. 5,700.
GAVIRATE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, capol. di distr. Ab. 2,100.
GAVRAY. Bor. della Francia, dip. Manica, 4 l. S. S. E. da Coutances.
GAVRE (LE). Bor. del reg. Belgico, 5 l. S. da Gand.
GAVRILOVA. Bor. della Russia Europea, nel gov. di Vladimir.
GAWELGHUR. Fortezza dell' Indostan, nel territ. di Berar.
GAWSA. Cit. dell'Africa nell'Abissinia.
GAYA. Cit. dell' imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Hradisch.
GAYA. Bor. e porto del Portogallo, presso Oporto.
GAYA. Is. dell'Oceano Indiano, al N. O. di Borneo.
GAYAH. Cit. dell'Indostan, prov. di Bahar, celebre pel gr. numero de'peregrini devoti che annualmente concorrono a visitare i suoi tempii. Ab. circa 38,000.
GAZ. Bor. dell''Ungheria, com. Eisenburg.
GAZA, GAZZA, o GAZZAH. Una delle ultime cit. dell' Asia nella Palestina verso la parte conterminante coll'Egitto, nell'ant. assai possente, come il dimostra anche il suo nome, che significa *forte*: ora però è un complesso di 3 vill., de'quali uno detto *Kalat*, cioè il castello, sorge in mezzo agli altri sur una collina di mediocre altezza. La posizione di Gaza fa sì che trovasi di continuo in comunicazione coll' Arabia, coll'Egitto, colla Siria e Palestina, di cui forma parte. Il passaggio delle carovane contribuisce a renderla una delle più doviziose cit. della Siria, e questa ricchezza è poi soprammodo aumentata dalla vendita che in essa fanno i Bedovini dei numerosi e sovente preziosi frutti delle rapine loro. La popol. è una commistione di tutte le razze d' Arabi che viaggiano o vivono nei deserti.
GAZI, o GAZZI. Piccola terra di Sicilia in prov., distr., circon. e dioc. di Messina. Ab. 600.
GAZIMUR. V. Gasimur.
GAZIPUR. V. Ghazipur.
GAZZANICA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, nella valle di Gandino, assai trafficante. Filatura della seta, lanificii, cartiera. Il marmo nero del suo territ. è assai rinomato, e serve anche per pietra da paragone.
GDANSK. V. Danzica.
GDOW. Bor. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, nel circ. di Bochnia.
GDOW. Cit. della Russia Europea nel gov. di Pietroburgo.
GEAUGA, o GRAND-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, che gettasi nel lago Eriè.

GEAUNE. Bor. della Francia, dip. Lande, 4 l. S. E. da S. Severo.
GEBA. Fondazione dell'Africa Portoghese, sul f. dello stesso nome nell' arcipelago del Capo Verde.
GEBAIL (*Byblos*). Cit. della Siria sul Mediterraneo, 10 l. S. O. da Tripoli.
GEBEL. Picc. is. del Mar Rosso, deserta.
GEBEL. Paese dell'Africa nel Nedsjed.
GEBEL-AL-KOMRI. V. Al-Quamar.
GEBEL-MOUSAH (*Montagna di Mosè*). Mont. dell'Arabia, il *Sinai* dell'antichità, fra il Golfo di Acubah e quello di Suez.
GEBEL-TOR. Is. vulcanica del Mar Rosso, e monti detti nell'antichità *Melanes*.
GEBEL-ZEGHIR. Is. all'ingresso del Mar Rosso.
GEBESEE. Cit. e cast. della Prussia, nel territ. d'Erfurt.
GEBI-ZEH. Cit. della Turchia Asiatica della Natolia.
GEBRAZHOFEN. Bor. del reg. di Würtemberga nel circ. del Danubio.
GEBUL. Cit. della Siria, 8 l. da Aleppo.
GEBWEILER. V. Guebweiler.
GEBY. Cit. dell'Arabia nell'Yemen.
GEBY. Is. dell'Oceano Indiano, all'O. di Gilolo.
GEDAN. Cit. e porto dell'Arabia, 25 l. S. E. dalla Mecca.
GEDE, o GELE. Mont. dell'Oceania nell'is. di Giava, 8,000 piedi sopra il livello del mare.
GEDERN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Assia Darmstadt.
GEDINGUMA. Cit. dell'Africa nel reg. di Kaarta, 12 l. N. O. da Kemmo.
GEDLING. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Nottingham.
GEDO, GEDDO. V. Jedo.
GEELEN. F. del reg. Belgico nel Limburghese che mette nel Mosa.
GEER. Promontorio dell'Africa su la costa O. dell'imp. Marocco.
GEESTE. F. della Germania che gettasi nel Weser.
GEFALL. Bor. dell' arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Mannhartsberg.
GEFFEL. Cit. della Prussia nel territ. d'Erfurt.
GEFFER-CHURLE. Cit. della Turchia Asiatica nel territ. di Aleppo.
GEFFLE, o GIAWLE. Cit. vesc. della Svezia, capol. del Gefleborg, con porto; una delle cit. più trafficanti del reg.; gran concorso di navi mercantili; vasti magazzini e cantieri. Ab. 8,000.
GEFRES. Bor. della Baviera, nel circ. dell'Alto Meno.
GEHMEN. Bor. e cast. della Prussia nel territ. di Munster.
GEHOFEN. Bor. e cast. della Prussia nel territ. d'Erfurt.
GEHRDEN. Cit. della Prussia nel territ. di Minden.
GEHRDEN. Bor. del reg. d'Annover nel Calenberg.
GEIB. V. Hibbe.
GEIER. Cit. del reg. di Sassonia nel circ. di Erzgebirge; nel territ. miniere metallifere.
GEIERAN. Cast. dell'imp. d'Austria, circ. Lubiana.
GEIERSBERG. Cit. della Boemia nel circ. di Koeningingrätz.
GEIL. Picc. f. del Tirolo che si unisce al Drava.
GEILENKIRCHEN. Cit. della Prussia nel territ. di Acquisgrana.
GEILNAU. Picc. vill. della Germania nel duc. di Nassau, rinomato per le sue acque minerali, di cui si fa anche gr. traffico in bottiglie.
GEIMERSHEIM. Bor. della Baviera, nel circ. di Regen.
GEIS. Terra e cast. del gr. duc. di Sassonia Weimar nel princ. di Eisenach.
GEISBACH. Bor. dell' arciduc. d'Austria, circ. Salisburgo.
GEISBERG. 2 Mont. dell'imp. d'Austria: una nell'Illirico, circ. di Klagenfurt; l'altra nel Salisburghese.
GEISBERG. Mont. del gr. duc. di Bade presso Heidelberga, sul cui pendio veggonsi gli avanzi dell'ant. cast. degli Elettori; nelle cantine conservasi per ancora una botte, famosa per la sua grandezza straordinaria.
GEISEKE. Cit. della Prussia nel territ. di Arensberga.
GEISELBERG. Vill. del Tirolo nella valle di Pusterthal con bagni assai frequentati.
GEISELHOERING. Bor. della Baviera nel territ. di Pfaffenberg.
GEISENFELD. Bor. della Baviera su l'Ilme.
GEISENHEIM. Bor. del duc. di Nassau nel territ. di Rudesheim.
GEISER. Famosa sorgente calda nell' isola d'Islanda, che sgorga periodicamente con un fragore simiglievole a quello di un colpo di cannone all'altezza di 20 sino a 60 tese. Altre sorgenti sono state scoperte in quest' is., una della quali per l'impeto suo è stata chiamata *Nuova Geiser*. Gli ab., fra gli altri usi, servonsi di quelle sorgenti per cuocere i cibi loro, ed è assai notevole che le vacche che bevono di quelle acque meno calde, somministrano una quantità straordinaria di latte.
GEISIDA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 25 l. N. da Angora.
GEISINGEN. Cit. del gr. duc. di Bade nel territ. di Hufingen sul Danubio.
GEISLINGEN. Cit. del regno di Würtemberga sul Rohrbach; bagni assai frequentati.
GEISMARHOF. Picc. cit. dell'Assia Elettorale, nella prov. Assia Inferiore, con bel cast.: acque minerali. Abitanti 3,200.
GEISPOLZHEIM. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 2 l. S. da Strasburgo.
GEISS. F. della Germania nell'Assia Cassel, che mette nel Fulda.
GEITHAYN. Cit. della Sassonia nel territ. di Rochlitz, patria del lessicografo *Hederich*. Ab. 1,800.
GELA. Antica città di Sicilia, che secondo Tucidide fu fabbricata dai Cretesi 690 anni prima dell'era cristiana, e che fu patria del famoso Gelone re di Siracusa, del filosofo Timagora, del poeta comico Apollodoro, di Archestrato, duce e maestro degli Epicurei, e del medico Pausania, scolare di Empedocle, e creduto autore del libro *de Apno*, di cui facevasi dagli antichi tanto conto. Credono taluni essere stata Gela ov'è Terranova; altri la pongono sotto il monte Ecnoneo, forse dov'è Alicanta; altri presso Calvisiana, vicino la spiaggia detta *Mesopotamia*.
GELDERN. Cit. della Prussia nel territ. di Cleves. Ab. 2,280.
GELLHEIM. Bor. della Baviera nel circ. del Reno.
GELLIWARE. Vill. della Svezia nel Lulea-Lappmark, importante per le sue ricche miniere di ferro.
GELLO. Vill. della Toscana, nel Val d'Ombrone pistoiese, alla destra dell'Ombrone. Ab. 800.
GELMUYDEN. Bor. dell'Olanda sul Zuiderzée.
GELNHAUSEN. Cit. del gr. duc. d'Assia Cassel, 5 l. E. da Hanau. Ab. 2,600.
GELONE. F. del reg. di Sardegna nella Savoia, che sorge nelle mont. delle Huilles, riceve il Youdron alla Rocchetta, attraversa la valle di Bettone, e sbocca nell'Isero.
GELSA. Terra dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, is. di Lesina.
GEMAPPES. V. Jemappes.
GEMAR, o GOEMAR. Bor. e cast. della Francia nel l'Alto Reno, presso Colmar.
GEMARKE. Bor. della Prussia nel territ. di Elberfelde, valle di Bremen, sul Wipper, che ora fa parte della cit. di Barmen: 8 l. S. E. da Dusseldorf.
GEMBLOURS. Bor. del Belgio nella prov. Namur.
GEMENOS. Bor. e cast. della Francia nel dip. Bocche del Rodano.
GEMINI. 2 Scogli che emergono dal profondo delle onde alla base del monte Calamita, al S. dell'is. d'Elba nella Toscana, da'quali riceve il nome la vicina cala dei *Gemini* presso il porto Longone.
GEMINI. Piccola terra del reg. di Napoli in Terra di Otranto, distr. di Gallipoli, circon. e dioc. di Ugento. Ab. 500.
GEMINIANO (SAN). Terra cospicua nel gr. duc. di Toscana.
GEMISHKANEH. Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, 10 l. S. E. da Trebisonda.

GEMLIK. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

GEMMI. Mont. della Svizzera nel cant. Vallese, al disopra dei bagni di Louëch, che sembra non offerire che rocce a picco, insuperabile; nullameno l'industria umana è giunta dal 1736 al 1741 a schiudere una strada pervia nella bella stagione agli uomini a a'muli, 6,953 piedi al disopra del mare nella sua maggiore altezza, d'onde protendesi nella valle di Frutigen sino alle sponde del lago di Thun.

GEMMINGEN. Bor. con cast. del gr. duc. di Bade.

GEMONA. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Udine, capol. di distr., assai fiorente, massime pel traffico di transito: 5 l. N. N. O. da Udine. Ab. 4,800.

GEMOZAC. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 5 l. S. da Saintes.

GEMUND, o GMUND. Ant. cit. del reg. di Würtemberga nel circ. di Jaat sul Rems, un tempo libera e imp., assai trafficante. Ab. 5,700.

GEMUND, o GMUND. Cit. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Traun, sul f. e lago di questo nome, in situazione assai amena: vi mette capo una strada ferrata: saline nel territ. Ab. 3,600. — Terra e cast. nello stesso arciduc., patria di *Giovanni di Gmunden*.

GEMUND. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. di Willach.

GEMUND. Picc. cit. della Prussia nel terr. di Acquisgrana.

GEMUND (NECKAR). Gr. Terra del gr. duc. di Bade.

GEMUNDEN. Cit. del reg. di Baviera, circ. Basso Meno, al confluente del Saale e Meno. Ab. 1,600.

GEMUNDEN. Bor. e cast. della Prussia nel territ. di Coblenza.

GEMUNDEN SUL WOHRA. Cit. dell'Assia Cassel, 6 l. S. da Fritzlar.

GENAIES (St-). Penis. della Francia nel dip. Bocche del Rodano, fra il Mediterraneo e la baia di Martignes.

GENAP. Cit. del reg. Belgico nel Brabante Merid. sul Dyle.

GENCAIS. Bor. della Francia, dip. Vienna, 6 l. N. N. E. da Civray.

GENDREY. Bor. della Francia, dip. Jura, 4 l. N. E. da Dôle.

GENEMUYDEN. V. Genemuyden.

GENESEE. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, che attraversa il territ. di Nuova York e mette nel lago Ontario.—Cit. e cont. dello stesso stato e nome nella Nuova York.

GENESIO (SAN). Monte del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, nella Brianza.

GENEST. 2 Bor. della Francia: uno 2 l. da Avranches; l'altro 5 l. N. O. da Laval.

GENEST (St-). Bor. della Francia, dip. Loira, 5 l. S. da St-Étienne.

GENEVA, o GINEVRA. 2 Bor. degli Stati Uniti americani: uno nella Nuova York; l'altro nell'Ohio.

GENEVESE. V. Annecy.

GENEZARETH. V. Tabarieh.

GENGENBACH. Cit. del gr. duc. di Bade al confluente del f. del suo nome col Kinzig. Ab. 2,000.

GENGOUX-LE-ROYAL (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Saona e Loira, alle falde di un monte: nel territ. buon vino e fonte detta di Jouvence: 9 l. N. da Macon. Ab. 2,000.

GENIES-DE-MAGLOIRE (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Gard, 3 l. N. O. da Nimes.

GENIEZ (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Aveyron, in fertile territ.; patria dell'ab. *Raynal*: 4 l. S. E. da Espalion. Ab. 3,400.

GENILLE. Bor. e cast. della Francia, dip. Indro e Loira, 2 l. N. E. da Loches.

GENIS. (St-). Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 7 l. S. da Saintes.

GENIS. (St-). LAVAL. Bor. della Francia, dip. Rodano, 1 l. S. da Lione.

GENIX (St-). Bor. del reg. di Sardegna, nella Savoia Propria, capol. di mand. Ab. 1,800.

GENLIS. 2 Bor. della Francia: uno 3 l. S. E. da Digione; altro 7 l. O. N. O. da Laon.

GENNARELLO (SAN). Paesello del regno di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Castellammare, circon. di Ottaiano, dioc. di Nola.

GENNARO (SAN). Vill. del regno di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. circon. e dioc. di Nola. Abitanti 2,100.

GENNEP. Terra del reg. Belgico nel Limburghese.

GENNES. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 3 l. N. O. da Saumur.

GENNET. Cit. dell'Africa, 55 l. S. E. da Murzuck.

GENOEFFA (Sa). Baia dell'America Sett. all'O. dell'is. di Terra Nuova, 8 l. N. dalla baia S. Giovanni.

GENOEFFA (Sta). Bor. degli Stati Uniti americani nella Luigiana.

GENOEFFA, o GENEVIÈVE (Ste). Bor. della Francia, dip. Aveyron, 8 l. N. da Espalion.

GENOLA. Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo, mand. di Savigliano. Ab. 1,950.

GENOLHAC. Bor. della Francia, dip. Gard, 6 l. N. O. da Alais.

GENOUILLAC. Bor. della Francia, dip. Creuse.

GENOUILLÉ. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 5 l. N. O. da Saint-Jean-d'Angely.

GENOUX (St-). Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 4 l. E. da Romorantin.

GENOVA (DUCATO DI). Genova reggevasi a repubblica sino dal secolo XI, e durò in tale condizione sino all'anno 1805, in cui passò sotto il dominio de'Francesi. Come repubblica, era divisa in tre parti, cioè: Riviera di Levante, Riviera di Ponente e dominii di terraferma; dalla Francia fu divisa nei tre dipartimenti di Genova, di Montenotte, degli Appennini. Con tale dipendenza venne Genova governata sino alla caduta di *Napoleone*. Ma col trattato di Parigi del 30 maggio 1814, il re di Sardegna avendo ricuperato i suoi stati di terraferma, gli venne pure ceduto il Genovesato, che ebbe titolo di ducato. Genova è stata una delle repubbliche trafficanti la più invidiata, la più denigrata e la meno conosciuta. Dei viaggiatori, dei sublimi poeti ed oratori, degli storici ponderosi, forse più addestrati nella cronologia che non nelle cognizioni pratiche del cuore umano, hanno incessantemente parlato della perfidia de'Genovesi. Ove però riflettere vogliasi a queste affermazioni velenose, vedrassi che traggono l'origine loro dalla prevenzione e dalla ingiustizia degli scrittori antichi che questa nazione, allora conosciuta sotto il nome di *Liguri*, dipinsero come una congerie di pirati, e la città loro come nido di bestie feroci e di rettili schifosi. — Opinioni, che gli scrittori moderni alla cieca adottarono, talvolta anche copiando persino le diatribe composte e propalate d'ordine dei Vinegiani, implacabili rivali de'Genovesi, sin che questi due popoli tennero il dominio dei mari. I Genovesi occupando uno sterile terreno, dovettero con operosa mente supplire alla mancanza di que'doni ad essi negati dalla natura. La loro situazione marittima li trasse al traffico, e questo divenne l'unica sorgente di ogni loro guadagno, di ogni loro ricchezza. Un popolo astretto a tutto trarre dalla industria, diventa parco ed economico; fatto sagace per bisogno, egli approfitta naturalmente della indolenza e del torpore dei suoi vicini onde sovvenire ai suoi bisogni. Queste qualità o, se pur si vuole, questi difetti sono propri di tutti i popoli che non possono essere agricoli. I Genovesi non sono stati nè migliori, nè peggiori di quello che lo furono i Cartaginesi, i Tirii, i Rodii e tutti i popoli trafficanti: i sommovimenti miserandi a cui eglino trovaronsi esposti, e le scosse violente che tante volte minacciarono di tutale esterminio la loro politica esistenza e i possedimenti loro, dovettero inevitabilmente inacerbirne il carattere e dischiudere i cuori loro alle passioni più veementi. Ma ove vogliansi discorrere gli annali di questo popolo, vedrassi che quelle passioni stesse non distrussero giammai il germe delle qualità più nobili e più sublimi. Ogni secolo produsse nei due sessi esseri grandi, generosi, difficili ad imitare per virtù eccelse, la cui sola rimembranza sveglia commozione: la patria ebbe grande numero di martiri: l'amore, l'amicizia, la riconoscenza, tutti i sentimenti furono dominanti i petti gentili, in Genova di continuo ottennero cultu, olocausti, onori.—Questo ducato è ora diviso nelle prov. di Genova, Albenga, Bobbio, Chiavari, Le-

vante, Novi, Savona. Prodotti principali: olio, vino, agrumi, castagne. Cap. Genova. Abitanti 674,988. — *Genova* (Genua, Janua). Questa antichissima cit. dei Liguri soprannomata con universale consentimento la *Superba*, per la mirabile sua situazione e la splendidezza de' suoi edifizi, giace in forma di anfiteatro alle sponda del Mare Ligustico e alle falde degli Appennini, e le sue due sponde distinguonsi co' nomi di *Riviera di Levante* a *Riviera di Ponente*. Il suo porto forma un vasto semicircolo, ed è munito di due grandi moli, detti il *Vecchio* e il *Nuovo*, che a' dì nostri ricevettero notabile prolungamento, dove innalzasi un faro gigantesco, o la *Lanterna*, che nelle tenebre serve di stella ai naviganti. È difesa dalla natura e dall'arte, e le sue fortificazioni di terra e di mare, in questi ultimi tempi d'assai aumentate, la rendono inespugnabile: sempre famoso sarà l'assedio ostinato del 1800. Il prospetto di questa cit. e dei suoi dintorni dal centro del porto, o alla distanza di un miglio dal mare, una è pittura di tutto quel bello che la natura e le arti possono raccorre e ritrarre; un gran numero di bor., di vill. e di case di delizia lunghesso il mare non sembrano formare, che una sola cit. Dopo il ristoramento delle scienze e delle arti gentili, Genova si è particolarmente distinta nel proteggere e nell'incoraggiare gli artisti di ogni genere; la maggior parte però delle sue opere appartengono a mani strane. La repubblica profittò dei grandi uomini a cui Roma e tutta Italia debbono il loro splendore: il palazzo senatorio, i templi, i pubblici edifici, le gallerie de' privati riboccano di marmi animati da un ardito scarpello, e di tele vivificate da un pennello creatore; tutte le scuole contribuirono a formare quelle collezioni. Poche cit. dell'Europa possono stare a paragone con Genova per la magnificenza e ricchezza delle chiese. La cattedrale di tedesca architettura, tutta incrostata di marmi, è splendida per bellissime pitture e sculture. Nel suo tesoro conservasi il famoso *Sacro Catino*, trovato nella presa di Cesarea in Palestina fatta dal valoroso *Guglielmo Embriaco* nel 1101, che vuolsi servisse alla cena di *G. Cristo* cogli Apostoli. Si è pure voluto per lungo tempo far credere che questo vaso fosse un prezioso smeraldo orientale, e mentre molti scrissero per convalidare siffatta opinione, alcuni critici savissimi levaronsi a combatterla: quegli però che con trionfo assoluto ha dimostrato non essere quel vaso uno smeraldo, ma soltanto un vetro tersissimo, si è il nostro conte *Luigi Bossi* in una sua opera tutta zeppa di squisita erudizione. — La chiesa di *S. Siro* è una delle più antiche e di tutte le altre la più ricca in marmi; tra le sculture, avvene del cel. *Puget*. — Il tempio dell'*Annunziata* dee tutta la sua magnificenza alla famiglia *Lomelini*, e *S. Maria di Carignano* a quella della famiglia *Sauli*; quest'ultima fu fabbricata sul disegno di *Galeazzo Alessi*, che le diede la forma di *S. Pietro* di Roma: presso questa chiesa sorge il ponte maraviglioso che da quella riceve il nome, e congiunge le due colline di *Sarzano* e *Carignano*; è composto di 7 archi, ed è posto a sì sterminata altezza, che nella valle sottoposta innalzansi delle case a 7 piani; questa grande opera è pure dovuta ai discendenti dei *Sauli*. In *S. Stefano* ammirasi un prezioso dipinto di *Giulio Romano* e di *Raffaello*, che il sommo *Leone* x donò all'antica repubblica; fu poscia ristorato da *David*, cel. pittore francese. *S. Matteo* debbesi ad *Andrea Doria* ed a' suoi discendenti, che non cessarono mai di abbellirla. *S. Pietro* è splendidissima per marmi e sculture. *S. Maria della Consolazione* è per gli ornamenti una delle più belle chiese di Genova; *S. Francesco di Paola*, posta in una delle situazioni più amene del nuovo circuito della cit., commendevole per architettura e dipinti; il convento dei *Cappuccini* trovasi pure collocato deliziosamente, godendosi da esso della veduta della cit., del porto e della collina di Albaro, ecc. Tra' pubblici edifizi spicca il palazzo ducale, disegno maestoso del *Cantoni*, ridondante di marmi, di sculture e pitture; avvi una vasta sala ornata di un grandioso colonnato e di una bellissima pittura a fresco nella soffitta del vinegiano *Tiepoli*. Al di sopra di una porta ammirasi un rostro antico di nave trovato nel porto, che credesi essere ivi rimasto in occasione della battaglia navale data dai Genovesi a *Magone* duce cartaginese. Nel vecchio palazzo della cit., in oggi del Tribunale di Commercio, conservasi un'antica tavola romana in bronzo, che fu disotterrata da un contadino nell'anno 1506 nelle campagne di Polcevera presso Genova: sì importante monumento fu illustrato dal *Ratti*. L'arsenale di terra è un vasto edificio, destinato ora come officina dell'artiglieria; in quello marittimo vi si trovano tutti i luoghi adattati alla costruttora delle navi; ricca e ben disposta armeria. La bellissima *Loggia de' Banchi* serve ora di passeggio pubblico. Il *Porto Franco*, picc. cit. dentro la cit. medesima, è un complesso di vasti edifizi, che servono di emporio a tutte mai le merci del mondo; giova notare che i soli facchini bergamaschi, detti *Caravani*, hanno accesso e prestano l'opera loro in quel luogo, il che non solo praticasi in molte altre città dell'Italia, ma anche in estranee regioni; l'incorruttibile probità di quegli uomini semplici e generosi, a' quali di continuo affidansi ricchezze considerabili, è consacrata da secoli: questo fatto può servire di non inutile lezione ai detrattori dell'italiana virtù. In una gran sala della Dogana, dove custodivasi il tesoro del *Banco di S. Giorgio*, la cui memoria servirà di eterno monumento della popolare saviezza, veggonsi le statue in marmo dei fondatori illustri di quell'opera benefica. *Zecca* celebre e magnifica. L'università primeggia tra le fondazioni destinate all'istruzione. Accademia di arti belle, pinacoteca, medagliere, musei, osservatorio, orto botanico, biblioteche; magnifico collegio R.; R. scuola di marina; scuola de' sordi e muti fondata nel 1801 dal modesto e pio *Assarotti*. L'Albergo od ospizio de' poveri, immenso e magnifico edificio, dove l'arte e la pietà versarono a gara tutti i tesori loro; e qui pure giova osservare che la creazione di quasi tutti i più grandiosi ed utili stabilimenti (numerosi in Genova) debbesi alla pietà di semplici cittadini, che in opere sì sante impiegarono tutte le ricchezze loro. Quell'albergo serve al duplo nobile scopo della carità e del ravvedimento. In questo edificio, in cui si esaurirono tutti i benefici sentimenti del cuore, stanziano di continuo circa 2,200 individui. L'egra ed infelice vecchiezza vi trova soave asilo e ristoro; coloro che sono atti al lavoro, sono utilmente sottratti dall'ozio, flagello di ogni virtù. Numerosi ivi e diversi gli opifizi; vi si fabbricano particolarmente coperte di lana, osservabili per la finezza loro, molti merletti, tessuti ed altre opere di lino. Nella bella chiesa dell'Albergo vi sono due opere insigni di scultura del *Buonarroti* e di *Puget*. Nel Conservatorio fondato da *Domenico Fieschi* si lavorano con rara perfezione i fiori artificiali, che un tempo erano oggetto di traffico lucroso. Il grande ospedale, detto *Pammatone*, desta maraviglia per la sua vastità, architettura e per la profusione de' marmi co' quali è abbellito; fu fondato da *Bartolomeo Bosco*, dotto giureconsulto ed illustre cittadino; l'ospizio degl'Incurabili debbesi alla generosità di *Ettore Vernazza*. Il Manicomio è pure fondazione notevole, siccome pure molti altri ospizii e conservatorii su' quali i brevi limiti nostri non permettono diffonderci. Il Lazzaretto fu fabbricato verso la metà del secolo XIV, due secoli innanzi quello di Vinegia: ora si disegna la costruzione di un altro, che dee fare le veri di quello di Varignano. Belle piazze e vie, di cui la cel. *Staël*, durante il suo soggiorno in Genova scriveva, che *la grande contrada sembravale essere stata fabbricata per un congresso di re*; la strada *Balbi* e la *Nuovissima* sono spaziose, e la descrizione dei palazzi che le adornano, fu eseguita dal *Rubens* in Anversa. L'architettura della facciata del *palazzo Ducale* fu persino lodata dal difficilissimo *Milizia*. Sì numerosi e maestosi sono i palazzi de' privati, che Genova n'ebbe a giusto titolo quel nome di *Superba*; quelli in generale, oltre la bellezza dell'architettura, racchiudono vaste gallerie ridondanti dei dipinti delle più famose scuole e delle sculture de' scalpelli più insigni; molti sono pure rallegrati da giardini deliziosi: tra' palazzi spiccano il *Balbi*, il *Balbi Piovera*, il *Brignole* o *Palazzo Rosso*, il *Serra*, il *Carega*, il *Cambiaso*, dove sono i pubblici bagni, il *Di Negro*, vera delizia, il *Pallavicini*, il *Grimaldi della Pietra*, ecc. ecc. Tra' teatri, notevole quello di *S. Agostino*, fatto costruire nello scorso secolo dalla famiglia *Durazzo*, e il *Carlo Felice*, edificato a spese del pubblico sul disegno dell'illustre cav. *Carlo Barabino*. Gli acquidotti che somministrano l'acqua alla cit., sono veramente opere ammirande. La situazione di Genova, a così dire, centrale tra l'Italia, le

coste or., la Francia e la Spagna, è d'assai vantaggiosa al suo traffico. Fiorentissima è pure per le sue fabbriche e manifatture: sempre rinomati sono i suoi velluti al pari delle stoffe di seta, per le quali vi si fa ricolta abbondevole di quella materia prima; vi sono molte filature di cotone, con cui si fanno eccellenti tessuti e calze molto pregiate; famosi i vermicelli che si spediscono per tutta Europa e persino in America; gran vantaggio pure si trae dalla fabbricazione delle tabacchiere dette della *Maddalena*. Il corallo è lavorato colla massima perfezione; minuterie d'argento in filagrana pure di finissimo lavoro. Sapone eccellente; così la carta di Voltri; preparazione della biacca di un'osservabile bianchezza e purità, del sale d'*Epsom* o d'Inghilterra, dell'olio di vitriolo; fabbricazione di ombrelli, di tela incerata, ecc. Della patria di *Cristoforo Colombo*, di *Andrea Doria*, per non parlare di tanti altri sommi, noi finiremo d'intertenerci colle parole del vivente cav. *Felice Romani*, altro suo figlio illustre.—*Genova è città antica, piena di monumenti, ricca di gloriose memorie, e superba di moli che a buon dritto si potrebbero dire romane; a Genova sorride una bella natura, e dove questa mancava, provvedeva l'industria, forse più prodigiosa della natura medesima.* Ab. colla pop. del porto, il presidio e il battaglione R. navi ed ammiragliato, 115,257,—della cit. soltanto ab. 97,621.—Il vasto e cospicuo bor. di S. Pier d'Arena è tutto ingombro da bellissimi edifizi: i dintorni del gr. bor. di Sestri possono paragonarsi a quelli di Roma; dovunque, case di delizia; le immense cedraie, quivi continuamente in fiore, impregnano l'aere di un olezzo delizioso. Il sobbor. e i dintorni d'Albaro offrono una serie non interrotta di bellezze naturali ed artificiali. V. Bisagno.

GENOVA, o GENOA. 3 Terre degli Stati Uniti americani; una nella Pensilvania; l'altra nel Delaware; la 3ª nell'Ohio.

GENSAC. Bor. della Francia, dip. Gironda, 6 l. S. E. da Libourne.

GENSANO. Villaggetto del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa.

GENT. V. Gand.

GENTHIAH. Cit. dell'Asia nel reg. di Assam: lat. N. 25° 10'.

GENTILLY. Vill. della Francia: una delle terre più ant. ne'dintorni di Parigi, alla distanza di 1/2 l. S. sul Bièvre. Numerose case di delizia. Da questo comune dipende il *Petit Gentilly*, altrimenti detto *Glacière*, che tocca le mura di Parigi.

GENTONE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Taverna. Abitanti 1,140.

GENUARDO. Montagna di Sicilia, non molto distante da Misilindino e da Montevago in prov. di Girgenti.

GENZAC. V. Gensac.

GENZANO. Gr. terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, circon. e dioc. di Acerenza. Abitanti 3,150.

GENZANO. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella Comarca e distr. di Roma. Ab. 4,622.

GEOGRAFO (BAIA DEL). Baia su la costa occ. della Nuova Olanda: lat. S. 33° 30'; long. E. 113° 14'.

GEOIRE (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Isero, 6 l. S. E. dalla Tour-du-Pin. Ab. 3,500.

GEOIRE. (St-). Bor. dell'Alta Austria nel cir. d'Hausruck.

GEORGE. Promontorio dell'Oceano Australe su la costa S. della Terra di Kergueleu: lat. S. 49° 54'.

GEORGE. Promontorio nell'is. di Terra Nuova: lat. N. 48° 28'.

GEORGE. Forte della Scozia nella cont. d'Inverness.

GEORGE. Lago degli Stati Uniti americani al S. O. del lago Champlain.—Cit. dello stesso stato e nome nella Pensilvania, cont. Lafayette.

GEORGE'S TAVERN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. New Kent.

GEORGE'S VILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Franklin.

GEORGEN (S.). Bor. marit. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia.

GEORGEN (S.). Cit. del gr. duc. di Bade, 2 l. E. da Freyburgo.

GEORGEN-AM-SEE. Terra del reg. di Baviera presso Bayreuth.

GEORGENBERG. Terra dell'Ungheria nel com. di Zips.

GEORGENBURG. Terra della Russia nel gov. di Wilna.

GEORGENTHAL. Cit. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.

GEORGENTHAL. Bor. e cast. della Germania, nel duc. di Sassonia Gotha.

GEORGE-TOWN. Cit. dell'Oceania nella Terra di Van-Diemen con porto assai trafficante; ogni dì fassi sempre più prosperevole.

GEORGE-TOWN. Cit. dell'America nelle Antille Inglesi, con porto, un tempo detta *Forte Reale*. — Altra cit. dell'America nella Guiana Inglese, gov. Demerari, una volta detta *Stabrock*, soprammodo importante pel suo porto e traffico.

GEORGE-TOWN. Cit. vesc. dell'America Inglese nell'is. del Principe Edoardo con porto.

GEORGE-TOWN. Cit. dell'Oceano Indiano nell'is. Pulo-Pinang, o Principe di Galles, appartenente agli Inglesi.

GEORGE-TOWN. 11 Tra cit. e terre degli Stati Uniti americani: 1ª nel Maine, cont. Lincoln, alla foce del Kennebec; 2ª nella Nuova York, cont. Madison; 3ª nella Pensilvania, cont. Beaver; 4ª nel Delaware, capol. della cont. di Sussex; 5ª nel distr. di Columbia, notevole per la sua università; 6ª nel Maryland, distr. di Colombia; 7ª nella Carolina Merid. con buon porto; 8ª nella Georgia, cont. Warren, su l'Ogeechee; 9ª nel Kentucky; 10ª nell'Ohio, cont. Harrison; 11ª nell'Indiana, cont. Dearborn.

GEORGES (St-). 2 Bor. della Francia: uno 4 l. O. da Angers; altro nell'is. Oleron.

GEORGES-D'ESPÉRANCHE. Bor. della Francia, dip. Isero, 5 l. N. E. da Vienna.

GEORGES-DE-LÈVEZAC. Picc. cit. della Francia, dip. Lozère, 5 l. O. da Florac. Ab. 1,200.

GEORGES-DU-VIÈVRE. Bor. della Francia, dip. Euro, 3 l. S. da Pont-Audemer.

GEORGES-EN-COUZAN. Picc. cit. della Francia, dip. Loira, 5 l. N. O. da Montbrison.

GEORGES-LES-BAILLIARGEAUX. Picc. cit. della Francia, dip. Vienna, 5 l. N. da Poitiers.

GEORGES-SUR-LOIRE. Vill. della Francia: dip. Indro e Loira; nel territ. miniere di carbon fossile: 1 l. N. E. da Tours.

GEORGIA. Colonia inglese dell'Oceania nella Nuova Galles Merid.

GEORGIA. Is. dell'Oceania nell'Arcipelago di Salomone tutta ingombra da mont.

GEORGIA. Una delle prov. degli Stati Uniti americani tra 30° 37' e 35° lat. N. 80° 8' e 93° 28' long. O. Territ. fertile in riso, maiz, tabacco, indaco, frutti squisiti, legname, ecc. Cotone di una qualità eccellente. Vi si è introdotta con grande vantaggio la coltivazione delle viti e l'allevamento de' bachi da seta. Divisa in 76 cont. Milledgeville, cap. — Cit. dello stesso nome e stato nel Vermont, 7 l. N. da Burlington.

GEORGIA, o GRUSINIA. Vasto paese dell'Asia nella regione caucasiana, al S. del monte Caucaso e al N. dell'Armenia, alpestre, frastagliata da gr. pianure, bagnata da molti f., tra'quali primeggiano il Kur e l'Arasse. Territ. fertilissimo, massime in cereali, frutti, vino, cotone, lino, canapa, legname, ecc. Molti metalli, tra'quali oro, argento, platino, ferro, rame; sorgenti minerali; grosso e minuto bestiame; cavalli generosi; selvaggina, pesce; animali silvestri. Popol. composta in gr. parte di maomettani, israeliti, cristiani, massime di rito greco, e di altre sette. Donne, paragonate per la bellezza loro alle Circasse. La maggior parte di questa regione è sommessa alla Russia, di cui forma un gov. generale che ha Tiflis a capol., diviso in 12 prov., e in alcuni distr. tributari o di nome soltanto sommessi all'imp. Vi sono pure alcuni paesi al tutto independenti, che sovente guerreggiano colla Russia. La picc. parte ridata alla Turchia col trattato di A-

drianopoli è congiunta al gov. di Kars. Molti storici asseriscono, che *Pietro il Grande* avesse avuto da prima in pensiero di fare Tiflis cap. di tutto il suo imp., invece di Pietroburgo. I Georgiani hanno adottato gli abiti e gli usi de'Persiani, a'quali sono stati per lungo tempo assuggettiti; d'assai però errano quegli scrittori, e fra questi i Russi medesimi, i quali accertano che i Georgiani in generale continuano a governarsi colle proprie leggi loro, e che osservano il codice di *Vakhtang*, uno degli antichi re loro: quegli scrittori dovevano invece dire, che il governatore supremo russo ha dritto di conciliare quelle leggi, soltanto in apparenza esistenti, col codice penale russo, giacchè i magistrati georgiani considerare si debbono come in tutto sommessi a quel governatore.

GEORGIA (NUOVA o DEL SUD). Gr. is. dell'Oceano Atlantico merid. o Antartico, ingombra da alte mont., all' E. della Terra del Fuoco: lat. S. 54° 5'; long. O. 57° 1'.

GEORGIEVSK. Cit. munita della Russia Asiatica, bene edificata, nella prov. Caucasiana, alle sponde del piccolo Kuma. Sede del governatore militare.

GERA. Bella cit. dell'Alta Sassonia, capol. del princ. di Reuss, che per la sua industria manifatturiera e traffico vieoe da alcuni scrittori chiamata la *Piccola Lipsia*. Teatro: 4 l. S. da Zeitz. Ab. 9,000.

GERABRONN. Bor. del reg. di Würtemberga, 15 l. N. E. da Stuttgard.

GERACE. Cit. vesc. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., capol. di distr. e circoo. Vien creduta universalmente l'antica Locri; pur nazionali scrittori di recente han voluto dimostrare, esser bene Gerace a Locri succeduta, ma in sito vario dal primo i profughi ab. di questa averla edificata. È posta in luogo ameno, frammezzo agli Appennini, a dist. di 60 m. da Catanzaro. Vi si respira buon'aria. Ha terreno fertilissimo, coltivato nella piupparte ad oliveti e vigneti, donde ricava olio e vino assai pregevoli. Sonovi più scaturigini minerali, e a dist. di 2 m. vi è fonte d' acqua salsa. Nella città sono buoni edifizii, e ne'contorni quattro fonti ad uso degli abitanti. I cittadini, in numero di 3,600, sono industriosi e commercianti.

GERACI. Picc. cit. del reg. di Napoli nella Sicilia, in prov. di Palermo, distr. di Cefalù, circon. di Castelbuono, dioc. di Nicosia. Ab. 3,360.

GERA D'ADDA. Estensione di paese nel reg. Lombardo Veneto, che al S. della pianura Bergamasca è circoscritto dai 2 f. Adda e Oglio, e che incominciando da Canonica incontro a Vaprio, abbraccia i territ. di Pontirolo, Treviglio, Caravaggio, Casirate, Rivolta, Pandino, ecc. I primi che osservarono la superficie di questo tratto di paese, composta di sabbia, ciottoli e ghiaia (*gera* in dialetto milanese), la vollero formata dalle deposizioni dell' Adda, opinione falsissima come fu dimostrato dal cel. *Scipione Breislak* nella sua *Descrizione geologica della prov. di Milano*.

GÉRARD (St-). Bor. della Francia, dip. Allier, 9 l. S. da Moulins.

GÉRARDMER, o GIROMEIX. Bor. della Francia, dip. Vosgi, 5 l. S. S. O. da St-Diè.

GERAS. Terra dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Mannhartsberg.

GERAU. Terra dell'Assia Darmstadt su lo Schwartzbach.

GERBI, o ZERBI. Gr. is. dell'Africa nel Mediterraneo sul Golfo di Cabes, lunghesso la costa e al S. di Tunisi, assai prosperevole per la sua industria manifatturiera, massime in tessuti di lana, tele e *scialli*, di cui si fa traffico in tutta la Barberia.

GERBEROY. Cit. della Fraocia, dip. Oise, 5 l. N. da Beauvais.

GERBEVILLER. Cit. e cast. della Francia, dip. Meurthe, 2 l. S. S. E. da Lunéville. Ab. 2,200.

GERBSTAEDT. Cit. della Prussia nel territ. di Mansfeld.

GERDAU. F. del reg. di Annover nel territ. di Gottinga.

GERDAUEN. Cit. coo cast. della Prussia nel territ. di Koenigsberga.

GERDEN. V. GERRDEN.

GEREDE, o DSJEREDE. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, nel territ. di Boli.

GEREGES. Cit. dell'Africa nel territ. di Foini, al S. del Gambia.

GEREMIA. Cit. dell'America nella rep. d'Haiti, dip. Sod, in territ. assai fertile, massime in zucchero, caffè, cacao.

GEREMIA. Punta dell'America Merid. nello Stretto di Magellano.

GEREMIA. Baia su la costa N. O. dell'Africa, 2 l. dal Capo Spartel.

GERENA. Città della Spagna nel territorio di Siviglia.

GERENTHAL. Valle della Svizzera, cant. Vallese.

GERESCHDORF. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.

GERESHEIM. Cit. della Prussia nel territ. di Dusseldorf.

GERESHEIM. Cit. e cast. del gr. duc. d'Assia Darmstadt sul Reno.

GEREZ. Mont. del Portogallo nella prov. del Minho.

GERFALCO. Vill. del gr. duc. di Toscana nel territ. di Volterra fra le sorgenti del f. Cecina e del torrente Pavone. Ab. 750.

GERGEAU. V. JARGEAU.

GERGENTI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Città-ducale, circon. di Mercato, dioc. di Rieti. Ab. 270.

GERGESMARKT. Bor. dell' imp. d' Austria nella Transilvania con sorgenti d'acque minerali.

GERGONG, o GHERGONG. Cit. dell'Asia nel reg. di Assam, ora quasi al totto soqquadrata.

GERGUREWZE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia.

GERGY. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 3 l. N. E. da Châlons.

GERHARDSBRONN. V. GERABRONN.

GERIAH, o GHERIAH. Cit. e porto dell' Indostan: lat. N. 16° 35'.

GERICO, ARIKHA, o RAHA. Ant. cit. dell'Asia nella Siria, che gli storici Arabi asseriscono fosse fabbricata da 7 re; ora non è che un misero vill., abitato da circa 100 famiglie. Non più crescono ne'giardini di Gerico quelle rose cotanto decantate dai libri sacri.

GERICO. Cit. degli Stati Uniti americani, cont. Chittenden, su l'Onion.

GERICO, o BAINBRIDGE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Chenango.

GERINA. V. CERINES.

GERINGSWALDE. Cit. della Sassonia nel territ. di Rochitz.

GERLACHSHEIM. Terra e cast. del gr. duc. di Bade sul Tauber.

GERLACHSTEIN. Vill. dell' imp. d'Austria nell'Illirico presso Lubiana.

GERMA. Cit. dell'Africa nel Fezzano, assai nominata per le sue sorgenti termali solforate.

GERMAIN (St-). Bor. dell'Inghilterra, 4 l. O. da Plymouth.

GERMAIN-DE-BEL-AIR. Bor. della Francia, dip. Lot., 6 l. N. da Cahors.

GERMAIN-DE-CALBERTE. Bor. della Francia, dip. Lozere, 5 l. S. E. da Florac.

GERMAIN-DES-FOSSÉS. Bor. della Francia, dip. Allier, all'O. della Palisse.

GERMAIN-DU-BOIS. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 4 l. N. da Louhans.

GERMAIN-DU-PLAIN. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 3 l. S. E. da Châlons.

GERMAIN-EN-LAYE. Bella cit. della Francia, dip. Senna e Oise, sur un' altura, congiunta per una strada ferrata a Parigi. Vi si ammira un terrazzo di quasi 1,200 tese di lung. sopra 15 di larg., il cui prospetto dà su la Senna, le colline a pianure sino a 5 o 6 leghe. Eranvi due cast., dove molti re stanziarono; uno è in gr. parte rovinato; nell'altro, ancora esistente, cinto da fosse profonde, morì *Giacomo II* re d'Inghilterra. Fabb. di calze, e conce di cuoi assai rinomate. A 1½ l., foresta bellissima, dove si tiene in ogni anno una fiera di 3 giorni, periodo

incessante di feste e divertimenti, 5 l. N. O. da Parigi. Ab. 10,000.

GERMAIN-LAMBRON. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 2 l. S. da Issoire.

GERMAIN-LES-BELLES-FILLES. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna.

GERMAIN-LEVAL. Bor. della Francia, dip. Loira: nel territ., vini squisiti: 6 l. S. da Roanne.

GERMAIN-L'HERMITE. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 5 l. S. O. da Ambert.

GERMAIN-SUR-VIENNE. Bor. della Francia, dip. Charente, 1 l. N. da Confolens.

GERMAN. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Chenango; altra nella Pensilvania, cont. La Fayatte; 3ª nell' Ohio, cont. Clarke; 4ª nel Missuri.

GERMAN-COAST. Distr. degli Stati Uniti americani nella Luigiana.

GERMAN-FLATS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Herkimer.

GERMAN-TOWN. 6 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nella Nuova York, cont. Columbia, su l'Hudson; 2ª nella Pensilvania, cont. Filadelfia; 3ª nella Carolina del Nord, cont. Hyde; 4ª nella Carolina del Nord, cont. Stokes; 5ª nel Kentucky, cont. Bracken; 6ª nell'Ohio, cont. Montgomery.

GERMAN (NUOVO). Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Jersey, cont. Hunterdon.

GERMANIA *(Deutschland, o Teutschland)*. Vasta regione dell'Europa su la cui estensione gli ant. geografi sono tra loro assai discrepanti. *Strabone*, *Pomponio Mela* e molti altri scrittori le danno il Reno per limiti all'O., le Alpi al S., la Sarmazia e la Polonia all'E., l'Oceano al N. *Tacito* nel principio del suo libro *De' costumi de' Germani*, restringe i confini della Germania al Reno, che la separava dalla Gallia all'O.; alla Vistola dalla parte E.; al Danubio verso S.; al Mar Baltico verso N. — *Tolomeo* dice anche più chiaramente, che la Germania terminava al Danubio; dal che ne consegue che la *Vindelicia*, la *Rezia*, il *Norico*, poste tra quel f. e il Mare Adriatico, non facevano parte della Germania antica. — I moderni opinano che la parola *Germanus* sia composta di *Gerra*, che nel linguaggio celtico significa *guerra*, e da *Man, uomo*, per cui *Germano* sia la stessa cosa che *uomo di guerra, o guerriero*. Altri derivano quella parola da *germinare* (germogliare), a cagione della fecondità delle femmine a della prodigiosa quantità di uomini che stanziavano in quella regione. Taluni persino credono che il nome di *Germani*, significanti *fratelli*, non fosse assegnato da prima, che alle cinque nazioni componenti i *Tongri*, perchè esse si rassomigliavano non tanto nella fisonomia a nella statura, quanto nei costumi e nelle inclinazioni loro; a che in appresso quel nome fosse applicato in generale ai popoli di quelle regioni. — *Cesare*, *Tacito* a tutti gli scrittori latini concordano nel dire, che i Germani primeggiavano sovra tutti gli altri popoli dell' Europa per forme erculee, per valore eroico a disciplina militare. Quasi ignudi in tutte le stagioni, una pella di belva ammantava gli omeri loro, e per sembrare più terribili annodavano su la cima del capo la bionda capellatura, ondeggiante a foggia di pennacchio. Non mai stanza stabile; eguali agli Sciti, non campeggiavano sovente più di un giorno o due nello stesso luogo; tratti a riposo, dice *Tacito*, da una fonte, un ruscello, una foresta. Come i Galli, misuravano il tempo dalle notti; nè aveano, c' insegna *Cesare*, nè sacerdoti, nè sacrifici; a numi loro, sole, luna, fuoco, — le opere ammirande in somma della natura. *Tacito* nullameno scrive, che prestavano un culto a *Ercole, Mercurio, Marte*, ma la conoscenza di queste e di altre divinità consimili venne certamente infusa in essi, quando furono tolti da quelle semplici e beate, comechè barbare, consuetudini da' vincitori loro. — I Romani in fatti invasero gr. parte di quella vasta regione, ma non la soggiogarono mai interamente, — le conquiste loro costarono torrenti di sangue. Alla cadota del Romano imp., un popolo Germano, i Franchi, s'impadronì della Gallia, e quivi si stabilì. Alcuni secoli dopo, *Carlomagno*, re de' Franchi, essendosi insignorito dell'Italia, mosse guerra ai Sassoni, e li sommise. I Sassoni abbracciarono il cristianesimo. I successori di Carlomagno regnarono per lo spazio di quasi un secolo nella Germania, e poscia altri monarchi di dinastie diverse con potere però assai circoscritto. Nell' anno 1152 i principi secolari ed ecclesiastici cominciarono a rendere elettiva la dignità imperiale, dal che originarono i principi elettori. Tutti i grandi e minori principi conservarono la sovranità, e ne' diritti loro facevansi confermare dagli imperatori all'avvenimento loro alla corona. Il traffico intanto a tale era giunto di prosperità nelle cit. marittime, cha queste aveano formato tra di esse la Lega Anseatica, e altre città libere governavansi colle loro proprie leggi. Nel 1512 l'imperatore *Massimiliano* separò la Germania in 10 circoli. Divampò poscia quella divisione cotanto funesta alla Chiesa Romana, a la riforma religiosa fu abbracciata dalla metà degli Stati; ai dì nostri i Luterani a' Calvinisti della Germania si sono quasi dovunque riuniti, affine di praticare un solo culto. Alla pace di Vestfalia nel 1648 molti vescovadi furono secolarizzati e donati a principi diversi; la Lorena e l'Alsazia in appresso, separate dalla Germania e riunite alla Francia. Nella guerra della rivoluzione francese la Germania perdette tutta la sinistra sponda del Reno; alla pace di Luneville furono secolarizzati quasi tutti gli Stati Ecclesiastici. L' antico impero fu disciolto, e nuovi legami formaronsi tra' piccoli stati sotto il nome di Confederazione del Reno. Nel 1815, dopo avere riconquistata la sinistra sponda del Reno, la Germania si riunì in una nuova federazione sotto il titolo di *Deutsche Bund*, o Germanica Confederazione, composta da una parte degli stati d'Austria e Prussia, dalla Baviera, Sassonia, Annover, Würtemberga, Bade, Assia Elettorale, gran ducato d'Assia, Danimarca pe' ducati di Holstein e Lauenburgo, dall' Olanda pel gran ducato di Lussemburgo, dalle case gran ducali e ducali di Sassonia, da Brunswick e Nassau, da Mecklemburgo-Schwerin e Strelitz, dall'Holstein-Oldenburgo, Anhalt e Schwarzburgo, da Hohenzollern, Lichtenstein, Reuss, Lippe-Schauenburgo, Lippe-Detmold e Waldeck, finalmente dalle città anseatiche e libere di Francoforte sul Meno, Lubecca, Brema, Amburgo. Francoforte sul Meno, capol. di tutta la Confederazione. — Questa regione è conterminata al N. dal Mare Germanico, dal Baltico, dal reg. di Danimarca; all'E. dalla Prussia ed Austria, co' paesi non inchiusi nella Confederazione, dalla Polonia Russa, dalla rep. di Cracovia; al S. dall'Austria colle terre non appartenenti alla Confederazione, dall'Adriatico, dalla Svizzera; all' O. dalla Francia, Olanda e Belgio. Alcune catena di mont. secondarie attraversano una parte della Germania; quella che seguono il corso del Reno si rannodano ai Carpazi e ai monti della Boemia; quelle di Salzburgo appartengono alle Alpi del Tirolo; in generale però il suolo della Germania è poco eminente. La mont. dell'Hartz nell'Annover e quella della Sassonia sono ricche in metalli, massime argento, ferro, rame, mercurio; in molti paesi, cava di marmo, *kaolin* o terra porcellanica, calce, carbon fossile, torba, ecc. Molti avanzi trovansi ancora delle ant. foreste vastissime cha ammantavano la Germania; in diversi luoghi, sorgenti minerali copiosissime, soprattutto salse. Molti f. maestosi attraversano la Germania ed agevolano la sua comunicazione col mare. I principali, il Danubio che sorgente riceve all'estremità di Bade, e recasi dagli Stati Austriaci e dalla Turchia nel Mar Nero; l' Ems cha deriva dalla Vestfalia; il Weser, formato dal congiungimento del Werra e Fulda; l'Elba che scendendo dalle mont. della Boemia, attraversa la Sassonia, si rinnisce al Mare del Nord al di sopra d' Amburgo; il Reno, che procedendo dalla Svizzera, annaffia pianure fiorentissime e regioni deliziose, e sbocca quindi per l' Olanda in mare. — Laghi principali, quelli di Costanza tra Svevia a Svizzera, di Amer, Wurmer e Feder nel reg. di Baviera, di Waren, Plawe, Schwerin nei territ. di Mecklemburgo a di Diephuls nell' Annover. — Clima abbastanza moderato, ma anzi che no rigido ne' paesi del N. Territ. ferace nella prov. S., arenoso e coperto da brughiere del N. a N. O.: esso somministra cereali, vini squisiti, soprattutto lunghesso il Reno, lino, canapa, tabacchi, frutti, ecc. Reg. animale ricchissimo; cavalli di razza eccellente. L' industria operosa de' suoi ab. è occupata in tutti gli oggetti indispensabili ai bisogni, ai comodi, al lusso della vita: la

perfezione accompagna que'lavori, ne'quali primeggiano i tessuti di lana, cotone, filo, merletti, le suppellettili di ferro, d'acciaio, gli ornamenti in metalli preziosi, la porcellana, maiolica, i vetri o cristalli, massime gli specchi e vasi d'ogoi forma e grandezza, gli stromenti di matematica, astronomia, fisica, musicali, ogni sorta di preparazioni delle pelli, i crogiuoli, gli oriuoli, le armi di ogni genere, la birra, la cera, ecc. Il traffico di esportazione è ingente; quello dell'importazioni consiste principalmente in zucchero, caffè, cacao, vainiglia, noce moscata, china-china, legni tintorii, avorio, cocciniglia, mandorle, fichi, uva passa, aranci, limoni, cedri, pesci salati, ecc. Principali piazze marittime trafficanti, Amburgo, Brema, Lubecca, Emden: continentali, Francoforte sul Meno, Naremberga, Brunswick, Cassel, Annover, Weimar, Carlsruhe, Monaco, Lipsia, Dresda, ecc. Strade ferrate da Nuremberga a Furth, da Dresda a Lipsia, ed alcune altre già designate, o in lavoro. Le scienze, le lettere, le arti sono fiorentissime, e furono in ogni tempo illustrate da gr. num. di uomini sommi. Vi sono università, scuole, accademie, biblioteche, musei; grande dovizia in somma di tutto ciò che serve a nutrire e propagare lo scibile. Religione cattolica, luterana, calvinista, ovunque professate liberamente. Governo monarchico, costituzionale, repubblicano. La lingua tedesca deriva dall'ant. sassone; dialetti svariati parlansi ovunque. Abitanti circa 36,000,000.

GERMANICA (CONFEDERAZIONE). V. GERMANIA.

GERMANO (SAN). Cit. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Sora, capol. di circon., dioc. di Montecasino. Vien creduta universalmente sorta sulle rovine delle antiche *Cassinum* ed *Aquinum*, i cui avanzi osservansi ne'dintorni. Pur v'ha chi scrive, non doverlasi reputar succeduta a *Casinum*, avvegnachè pria di lei fosse stato il castello di *S. Pietro a Monistero*, abitato insino al decimosecondo secolo; ma aver essa avuto origine dall'abate Bertario, morto per mano de'Saraceni. È posta sotto il grado 41° 33' di latitudine, e 31° 28' di longitudine, dist. da Napoli 50 m., sulla destra riva del Rapido, appiè di Montecasino. L'aria che vi si respira non è molto salubre, e nella state perniciosa. È cinta di mura con tre porte, chiamata la prima *Romana*, la seconda *Rapido*, la terza di *S. Giovanni*, ovvero di *Abruzzo*. Vi si veggono buoni tempii ed altri privati edifizii. Il vescovo, ch'è l'abate di Montecassino, vi risiedei n un vastissimo e bello adifizio, che forma una delle più notevoli cose del reame. Quantunque volte ci ha avuto minaccia di guerra, è stata la città destinata per luogo di accantonamento. Più volte ancora n'è stato il suolo teatro di battaglie, massime ne'tempi svevi, siccome ne assicura la cronaca di Riccardo suo cittadino. Le terre ne sono fertili, e producenti ogni buona derrata. Accoglie abitatori 5,000, bastevolmente colti e civili.

GERMANO (SAN). Gr. terra del Piemonte, prov. di Vercelli, capol. di mand. Ab. 3,500.

GERMERS-HEIM. Terra del regno di Baviera sul Reno.

GERMIGNAC. Bor. della Francia, dip. Charente Infariore, 2 l. S. O. da Saintes.

GERMIGNY. Vill. della Francia, dip. Senna e Marna, con ville deliziose: 2 l. N. E. da Meaux.

GERMISCH. Bor. della Baviera sul Loisach.

GERMS. V. GARUNGS.

GERNRODE. Picc. cit. della Germania nel duc. di Anhalt-Bernburgo, notevole per la fabb. d'armi. Abitanti 2,000.

GEROCARNE. Picc. villaggetto del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Soriano, dioc. di Mileto. Ab. 90.

GEROLDSECK. Cont. del gr. duc. di Bade nell'Ortenau.

GEROLDSTEIN. Bor. della Prussia nel territ. di Treviri; nel territ., vulcani estinti e sorgenti minerali.

GEROLZHOFFEN. Picc. cit. della Baviera nel circ. del Basso Meno.

GERON-POINT. Promontorio su la costa N. E. dell'Irlanda: lat. N. 55° 5'.

GEROSA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, nella picc. valle secondaria di Brembilla. Abitanti 700.

GERRY. Terra degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

GERS. Dip. della Francia, che riceve il nome dal f. dello stesso nome, cha deriva dagli Alti Pirenei e mette nel Goronna, formato da una parte dell'ant. Guascogna. Territ. fertile in cereali, vino, frutta; gr. allevamento di grosso e minuto bestiame. Clima soave, aere salubre. Rame, piombo. Auch capol. Ab. 312,882.

GERS. Lago del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. di Faussigny, sul monte dello stesso nome presso la valle di Vercland.

GERSAU. Bor. della Svizzera, cant. Schwitz, alle sponde del lago dei Quattro Cantoni e alle falde del Rigi. Questo bor. col suo territ., riunito dopo il 1748 a Schwytz, era da prima, al pari di San Marino nell'Italia, il più piccolo stato libero dell'Europa, e durante 4 secoli giolì di una libertà assoluta. Bella casa del comune: gr. lavorio delle sete italiane. Traffico di bestiame, burro, formaggio, pelli, lana, frutti. Ab. 1,800.

GERSTUNG. Bor. della Germania, nel gr. duc. di Sassonia-Weimar sul Werra.

GERSWALDE. Bor. della Prussia nel territ. di Templin.

GERTOKH. Cit. della Asia nel Boutan.

GERTRUYDENBERG. Cit. dell'Olanda nel Brabante settentrionala. Ab. 1,400, la maggior parte pescatori.

GERTWEILER. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 4 l. N. da Schelestadt.

GERUMENHA. Cit. del Portogallo, prov. Alentajo, presso il Guadiana, 8 l. O. da Badajoz.

GERUNGS. Bor. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Mannhartsberg.

GERUSALEMME (*Hierosolyma*). Cit. della Turchia Asiatica nel pascialato di Damasco, un tempo splendida e possente metropoli di un reg. dello stesso suo nome, culla del cristianesimo, ed incessante oggetto di rimembranze sublimi, oggidì ridotta in istato umilissimo. Numeroso però sempre il concorso de' peregrini che recansi a visitare il Santo Sepolcro. Case assai meschine; contrade anguste e tortuose. Anticamente 13 erano le sue porte; al presente sono 7. Ai piedi delle balze o colli dirupati fra cui innalzasi la cit., scorrono alcune sorgenti d'acqua, e tra le altre quelle di Gehennon, e di Shillo o Siloe, ma furono sempre di poco conto. Dopo che il profeta degli Arabi ridusse quei popoli all'Islamismo, Gerusalemme fu tuttavia in grande onore e venerazione presso i Musulmani. Quindi il califfo *Omar al Khattab* fu sollecito di fabbricare una magnifica moschea su le antiche fondamenta del tempio di *Salomone*, e precisamente su lo scoglio detto *Sakhrat*, di cui è tradizione che il patriarca *Giacobbe* parlasse con Dio. Gli orientali, gli ebrei e maomettani credono che quello scoglio, oltre avere proprietà maravigliose, sia il centro della terra. Molti storici ed anche alcuni viaggiatori confondono il *Sakhrat* col *Kennissat al Komamat*: quest'ultimo luogo, appartenente ai cristiani delle diverse nazioni, è la chiesa del *Santo Sepolcro*. Questo magnifico tempio fu edificato dalla madre dell'imp. *Costantino*: distrutto da un incendio nel 1811, fu tostamente rifabbricato: ha un tesoro grandioso di ornamenti in pietre e metalli preziosi, doni della pietà de'monarchi europei. Il convento è sede di un vesc. *in partibus*; vasto ospizio pe'peregrini. Nella cit. stanziano circa 7,000 musulmani, e più di 20,000 cristiani di riti diversi, Maroniti, Greci uniti, Scismatici, Cattolici latini, Armeni, Kopti, ecc. Assai scarso però il numero degli Israeliti nell'ant. patria loro. Nell'anno 1119 ebbe origine in Gerusalemme il famoso ordine de' Templari, o *Soldati di Cristo*, poscia maggiormente conosciuto sotto il nome di *Cavalieri del Tempio*, perchè la loro prima dimora fu nel luogo dove *Salomone* fabbricato avea il suo tempio grandioso. Questa cit. fu distrutta dall'imp. *Tito* e riedificata da *Elio Adriano*.

GERUSALEMME. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Ontario; altra nella Virginia, cont. Southampton, la 3ª nel Maryland, cont. Washington.

GERVAIS (St-). Valle del reg. di Sardegna, nella Savoia, prov. del Faussigny, attraversata in tutta la sua lung: dal torrente Bounant, che deriva dalle ghiacciaie della mont. Bonhomme, e mette nell'Arvo. Alla sinistra della valle sorge il monte Joly.—Bor. dello stesso stato a nome alla foce del Bounant nell'Arvo, capol. di mand. Ab. 2,480.

GERVAIS. 3 Bor. della Francia: uno 6 l. N. O. da Riom; altro 4 l. da S. Marcellino; il 3° 6 leghe O. da Lodève.

GERVAIS-DEMESSEY. Bor. della Francia, dip. Orne, 4 l. N. da Domfront.

GERVASIO. Valle del gr. duc. di Toscana nel suburbio E. di Firenze; sparsa di deliziose abitazioni di campagna e di vaghe collinette, fra i torrenti Affrico e Mugnone.—Vill. dello stesso nome e stato in Val d'Era con cast. sopra picc. poggio elevato scosceso.

GERY (St-). Bor. della Francia, dip. Lot, 4 l. E. da Cahors.

GERZAT. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 2 l. N. E. da Clermont.

GESAN. Cit. e porto dell'Arabia nell'Yemen: lat. N. 16° 44'.

GESE. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania sul Marosch.

GESERICH. Lago della Prussia nel territ. di Marienwerder.

GESIRAH (AL). V. Mesopotamia.

GESSENAI. Terra della Svizzera, cant. Berna, dove allevasi molto bestiame cornuto, e si fa formaggio eccellente.

GESSO. Terra di Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, capol. di circon. È dist. dalla suddetta città m. 9, e 187 da Palermo. Unitamente alle sue villa contiene ab. 7,450.

GESSO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Teramo, d'onde dista m. 4. È posto sur una collina di buon'aria. Ab. 150.

GESSO DI MONTERODISIO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, dalla qual città è lungi 36 miglia, e 9 dal mare. È fabbricata in una montagna con vie assai malagevoli. Vi corre a distanza di un m. il fiume *Sinello*. Ab. 5,000.

GESSO PALENA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Torricella, dioc. di Chieti, da cui è lontana m. 24. Sta in una valle detta *Palena*, a due miglia dal f. Aventino. Ab. 3,680.

GESTÈ. Bor. della Francia, dip. Meno e Loira, 2 l. O. da Beaupreau.

GESTIN. Cit. della Prussia nel territ. di Posen.

GESTRICIA, o GESTRIKLAND. Distr. della Svezia nel gov. di Gefleborg.

GESTUNGSHAUSEN. Bor. del duc. di Sassonia Coburgo.

GESU'. Vill. dell'America, rep. Perù, dip. Libertà, dove veggonsi reliquie grandiose di un'ant. cit. peruviana.

GESU' DEL MONTE. Cit. dell'America nell'is. di Cuba, appartenente agli Spagnuoli.

GESU' MARIA. Is. del mare del S., la più merid. delle is. dell'Ammiragliato.

GESUALDO. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di S. Angelo de' Lombardi, circon. di Frigento, dioc. di Avellino. Ab. 3,200.

GETAFE. Gr. terra della Spagna, 2 l. da Madrid.

GETE. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Abitanti 450.

GETHOU. Picc. is. dell'Inghilterra all' E. di Guernesey.

GETTYSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

GETZENDORF. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Wienerwald.

GEUBACH. Vill. e cast. della Baviera, circ. Basso Meno.

GEUTZ. Vill. e cast. della Germania nel princ. di Anhal-Koethen.

GEVAUDAN. Paese della Francia nelle Cevenne, inchiuso nel dip. Lozère, alpestre e sterile, che dà castagne e poca segala. Capol. Mende.

GEVERY, o GEVREY. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro; nel territ. vini prelibati conosciuti sotto i nomi di *Chambertin* e *Baise* o *Baize*; 3 l. S. O. da Digione.

GEWERSHAUSEN. V. Goarshausen (San).

GEWICZ, o GEWICZKE. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brunn: 10 l. O. da Olmutz. Ab. 2,100.

GEX. (*Gesium*). Cit. della Francia, dip. Ain, all'estremità N. E. su le frontiere della Svizzera; traffico di oriuoli, vino, carbone, formaggio assai pregiato: 15 l. E. N. E. da Bourg. Ab. 2,900.

GEYBACH. V. Geubach.

GEYER. V. Geier.

GEYERBERG. Mont. dell'imp. d'Austria fra l'Alto e Basso Wienerwald.

GEYLENKIRCHEN. V. Geilenkirchen.

GEZIREH. Cit. dell'Asia nel Kurdistan, 12 l. O. da Amadiah.

GHALEFKA. Porto dell'Arabia nell' Yemen, 8 l. S. da Hodeida.

GHANA. Cit. dell'Africa nella regione de'Negri.

GHANARA. Cit. dell'Africa sur un f. dello stesso nome, capol. del reg. di Wangara.

GHARBYEH. V. Garbieh.

GHASA. Cit. dell'Asia nel Tibet, territ. del Boutan.

GHASNA, o GHISNI. Cit. dell' Asia nella Persia, un tempo magnifica per edifici grandiosi, e metropoli dei sultani *Ghasnavidi*, ora fuor di modo decaduta. Racchiude le tombe di molti uomini illustri per la pietà loro, per cui dai Musulmani è detta *Seconda Medina*.

GHAZIPUR. Bella cit. dell'Indostan Inglese nel territ. di Benares, rinomata per la salubrità del suo aere, e per la gr. cultura delle rose, da cui si estrae molta essenza. Razza di cavalli bellissimi.

GHEDI. Terra del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Brescia.

GHEEL. Cit. del reg. Belgico nel territ. d'Anversa.

GHELDRIA. V. Geldern e Gueldria.

GHELUWE. Bor. del reg. Belgico nella prov. della Fiandra Occ.

GHEMBLIK. V. Ghio.

GHEMME. Bor. del Piemonte, prov. di Novara, mand. di Romagnano, rinomato per la squisitezza de'suoi vini. Ab. 2,935.

GHENT. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentuchy, su l'Ohio.

GHERGONG. V. Gergong.

GHERIAH. V. Geriah.

GHERRI. Terra dell'Africa nella Nubia.

GHERSEVELIN. Cit. dell' Africa, reg. di Fez, nel territ. di Sedjelmessa.

GHERU. F. dell'Africa nel reg. di Fez.

GHEZAN. Promontorio, cit. e porto dell'Arabia nel-l'Yemen: lat. N. 16° 45'.

GHIACCHIO (BANCO DI). Is. dell'America, la più merid. delle is. Berry, alla punta N. E. del gr. banco di Bahama.

GHIAZZA. V. Ghiozzo.

GHIDARRE. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

GHIGHIS. Cit. dell' Africa nella Nigrizia Occ., cap. del reg. di Kayor.

GHILAN. Prov. dell'Asia nella Persia, parte dell'ant. Ircania, abbondevole in riso, frutti, seta; gr. numero di ruscelli e foreste. Capol. Raescht.

GHIO, o GHEMBLIK. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

GHIOMMERA. Fiumicello del reg. di Napoli, discorrente nel territorio di Ortonammare in Abruzzo Citer.

GHORIO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Reggio, circon. di Melito, dioc. di S. Lorenzo. Ab. 430.

GHIOZZO. F. della Sicilia, l' ant. *Gela*, che sbocca nel lato sinistro di Terranova.

GHIR. F. dell'Africa nell'imp. di Marocco.

GHISALBA. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, su la sponda E. del Serio, con cast. ant. assai rinomato ne'tempi della fazione *Guelfa* e *Ghibelli-*

nu. Tempio magnifico, disegno del marchese architetto *Cagnola*. Ab. 1,200.

GHISLAIN (St-). Picc. cit. del reg. Belgico, 1 l. O. da Mons.

GHISLARENGO. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli. mand. Arborio. Ab. 920.

GHISTEL. Bor. del reg. Belgico, nella Fiandra Occ.

GHIZNI. V. GHASNA.

GHORAGHAUT. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

GHORBAUND. Cit. dell'Asia, 18 l. N. O. da Cabul.

GHOSEGONG. Cit. dell' Indostan nel paese dei Garrows.

GHUM-SOND. Cit. e porto dell' Arabia nell' Hediaz, 6 l. S. dalla Mecca.

GHURIA. V. GURIA.

GHYMES. Bor. e cast. dell' Ungheria nel com. di Neutra.

GHYRETTY. Cit. dell'Indostan nel Bengala, 6 l. N. da Calcutta.

GIABA. Cit. dell'Africa nel reg. di Bambara, 52 l. S. O. da Sego.

GIABBAR. Forte della Turchia Asiatica, 50 l. S. S. O. da Diarbekir.

GIACOMO. F. dell'America N. nel Nuovo Brunswick.

GIACOMO. F. dell'America nel territ. di Missuri.

GIACOMO (SAN). 6 Terre del reg. di Napoli. Una in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Diana, dioc. di Capaccio. Ab. 2,700. — Altra in Contado di Molise, distr. di Larino, circon. e dioc. di Termoli. Ab. 700.—Altra in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Cerzeto, dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 400.— Altra in Principato Ulter., distr. di Avellino, dioc. di Salerno.— Altra in Abruzzo Cit. distr. e dioc. di Chieti, circon. di Caramanico. — L'ultima in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. e dioc. di Atri. Ab. 600.

GIACOMO (SAN) Vill. della Sicilia in prov. e dioc. di Catania, distr. di Acireale, circon. di Acisantantonio. Ab. 330.

GIAFFA (*Joppe*). Picc. cit. della Turchia Asiatica nel pascialato di Damasco, con porto dove approdano i pellegrini che recansi a visitare i luoghi santi.

GIAFNU'. Regione dell'Africa sinora pochissimo conosciuta.

GIAGLIONE. Vill. del Piemonte, prov. di Susa, nel mand. di questo nome. Ab. 1,400.

GIAGRA. Cit. dell'Africa presso la foce del Gambia.

GIAKIN. Cit. dell'Africa nella Guinea Superiore.

GIALLACOTTA. Cit. dell'Africa nel territ. di Tenda.

GIALLO (FIUME). V. HOAN-HO.

GIALLO (MARE). V. HOANO-HAI.

GIAMAICA. Gr. is. dell'America nelle Antille, al S. di quella di Cuba, appartenente agli Inglesi, scoverta da *Colombo* nel 1494, dominata dalle mont. Azzurre, il cui culmine sta 2,218 metri sopra il livello del mare. Territ. fertilissimo in zucchero, caffè, indaco. cotone, cacao, spezierie, acajuu, salsapariglia, ecc. Rhum, dovunque celebre. Divisa in 3 cont. Spanish-Town, sede del governatore. Ab. 400,000.

GIAMAICA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont; l'altra nella Nuova York.

GIAMAMA. Cit. dell'Arabia all'E. di Medina.

GIAMPILIERI. Casale di Sicilia, in prov., distr., circon. e dioc. di Messina.

GIAMPRISCO. Terricciuola del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Carinola, dioc. di Calvi e Teano.

GIANCASCIO, o JOPPOLO. Vill. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Girgenti, circon. di Raffadali. Ab. 1,040.

GIANICO, o JANICO. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, in Valcamonica, alle radici della giogaia che su la sinistra fiancheggia la valle. Parrocchiale con iscelte pitture. Ab. 1,000.

GIANIK. Cit. della Turchia Asiatica, 6 leghe O. da Samsun.

GIANNINA. Cit. della Turchia Europea nella Bassa Albania, su la sponda Occ. del lago dello stesso nome, in situazione delle più amene, fabbricata su le ruine di *Cassiope* da *Michele Sebastokrator* verso il secolo x dell'E. V. Il celebre *Ali-Pascià*, che finì la sua criminosa e spietata vita nel 1822, durante il suo lungo governo avea saputo rendere questa cit. importante per fondazioni, industria manifatturiera, istruzione, traffico; ma tante belle opere in gr. parte perirono con esso. Posta in un territ. ineguale, può dirsi quasi inespugnabile: è difesa da forti robusti. All'epoca dell'invasione dei Turchi, Giannina fu una di quelle cit. che soggiacque a minore esterminio. Ab. circa 30,000.—Ne'dintorni esiste una di quelle razze assai ricercate di mastini per custodia delle mandre, che dai viaggiatori sono temuti più degli orsi.

GIANNUTRI (IS. DI) (*Artemisia*, o *Dianum*). Picc. is. del mare Toscano, la cui circonferenza, secondo l'illustre professore *Giuseppe Giulj*, è circa 5 miglia, la sua maggiore lung. 2, ed ha principio dalla Punta Secca a tramontana e si estende sino alla Punta di mezzogiorno. Non vi esiste alcuna traccia di aut. coltivazioni, e solo vi si trovano degli olivi selvatici, dei corbezzoli, de'sondri o lentischi, e delle grosse sabine. Priva di acqua potabile.

GIANO. 2 Casali del reg. di Napoli in Terra di Lavoro. Uno in distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Calvi e Teano, dist. da Napoli m. 21. Ab. 760.—L'altro in distr. di Caserta, circon. e dioc. di Capua. Abitanti 250.

GIAPPONE. Vasto imp. dell'Asia, composto di molte is. che formano un gruppo prolungato all'E. della Corea e della Mautsciuria, dalle quali è separato dal mare che riceve il nome da quest'imp. I suoi limiti sono, al N. il Mare di Okhotsk, al S. e all'E. il gr. Oceano, all'O. il mare di Okhotsk, quello del Giappone, lo stretto della Corea, il Mare Turchino. Long. E. 126° e 148°; lat. 29° e 70°. Il territ. è colmato da mont., da rocce e colline; vi sono tuttavia vaste pianure, ma in parte sterili. Le valli soltanto sono naturalmente ubertose; il rimanente del paese dee la sua fertilità all' industria degli ab., nè avvi forse alcun'altra regione del mondo in cui l'agricoltura sia tanto promossa e tenuta in altissimo pregio universalmente. Le spiagge trovansi esposte a procelle violenti; frequenti tremuoti flagellano pure l'interno delle terre. Quello del 1703 atterrò una parte della metropoli coll'esterminio di quasi 100,000 individui. Temperatura assai mutabile; si provano a vicenda i dannosi effetti di un calore eccessivo e di un freddo rigoroso. Le produzioni naturali hanno molta analogia con quelle della Cina; l'industria manifatturiera è a un dipresso nella condizione medesima nelle due regioni. Si trae dal Giappone porcellana, rame in gr. copia, argento, oro, seta. Qualunque comunicazione e traffico cogli estranei è severamente proibito, e i mercanti olandesi sono i soli Europei che approdare possono nel porto di Nangasaki in un coi Cinesi e Coresi, e che ottengono quelle ed altre derrate a forza di cerimonie assai umilianti. Il traffico interno però ha dovunque vita soprammodo rigogliosa. Belle strade in tutto l'imp. agevolano le comunicazioni. I porti sempre ingombri da navi mercantili in tutte le cit. e in tutti i luoghi popolati; officine e industrie manifatturiere d'ogni genere; fiere numerose. I Giapponesi assomigliano molto ai Cinesi, nella fisica costituzione; hanno cuore umano e generoso, carattere dolce e compagnevole; son sobrii, economi, dilicati, onesti, delle arti amantissimi. L'idioma loro è primitivo, comechè adottato abbiano molte voci cinesi e servansi della stessa scrittura. I Giapponesi sono divisi in due sette religiose principali: gli uni riconoscono un Dio supremo, la cui maestà, dicon essi, è troppo sublime, perchè possa accorgersi degli omaggi de'mortali; gli altri credono a un buono e cattivo genio, ai guiderdoni, alle pene future e alla metempsicosi. Il capo spirituale, venerato come un Dio, è detto *Dairi*, ed ha sua sede in Meaco; il capo temporale, nominato *Koubo*, benchè assoluto padrone dell'imp., non lo regge però a volontà, giacchè avvi un'assemblea composta degli uomini più saggi, de'quali dee seguire i consigli; ha suo seggio in Jedo. Alcuni viaggiatori, anche recenti, danno a quest'imp. da 30 a 35 milioni d'ab., altri soltanto 10 o 12 milioni; ma se può parere alquanto esagerato il primo calcolo, troppo ristretto per ogni ragione è il secondo. Il Giappone fu scoverto dai Portoghesi nel 1542, essendo stati gettati su quelle coste da una tempesta.

GIARDINELLI. Piccola terra della Sicilia in prov. e distr. di Palermo, circon. di Partinico, dioc. di Morreale.

Dista da Palermo m. 19, e 5 dal mar Tirreno. Ab. 400.

GIARDINI. Piccolissimo villaggio della Sicilia in prov. di Messina, distr. di Castroreale, circon. e dioc. di Taormina.

GIARITCHAS. Gruppo di picc. is. nell'Oceano Indiano al S. E. di Gilolo nelle Molucche: lat. N. 0° 3'; long. E. 124° 58'.

GIARRATANA. Gr. terra della Sicilia in prov. di Noto, distr. di Modica, circon. di Chiaromonte, dioc. di Siracusa. Dista da Palermo 120 m. Ab. 2,440.

GIARRE. Picc. terra di Sicilia in prov. di Catania, distr. di Acireale, circon. di Mascali, dioc. di Messina.

GIARRETTA. V. Catania.

GIAVA. Vasta is. dell'Oceania, appartenente agli Olandesi, la più fiorente e popolosa di questa parte di mondo, all'E. di Sumatra, da cui è separata per lo Stretto della Sonda. Mont. altissime; circa 12 vulcani; il culmine del Getè, 2,588 metri sopra il livello del mare. Dalla parte N. essendo attraversata da molti f., il terreno è basso, paludoso, ma coverto di cit. e vill.; la parte S. non è quasi accessibile, a cagione delle spiagge dirupate guernite di lande alla base loro, contro le quali il mare rompe furiosamente. Clima caldo su le coste; fresco e puro nell'interno: freddo nelle mont. I monsoni soffiano irregolarmente; le piogge cominciano in dicembre; le dirotte o strabocchevoli piogge cadono in febbraio e marzo. Una vegetazione rigogliosa copre il suolo fertilissimo di quest'is.: i palmizi adombrano campi immensi di riso: le piante fruttifere più dilicate e i vegetabili più succosi circondano i vill.; le mont. sono ingombre da foreste di piante rare e preziose. Tra le palme più utili distinguesi quella che produce il *sagù*, conosciuto collo stesso nome anche in Europa, il cui frutto è turbinoso o globuloso, acuminato all'estremità, coperto di squame fatte a embrici e rilucenti; da principio esso è polposo, poscia si dissecca, e diventa compatto e coriaceo: col taglio del tronco si ottiene la fecola, che è il vero *sagù* col quale gli Indiani fanno del pane. Gli Olandesi più di tutti ne introducevano in Europa una grande quantità; ma in Francia, massime dopo l'introduzione dei pomi di terra, ne è assai sminuita la consumazione; il *sagù* è pure una vera panacea in molte malattie. Dalle incisioni che praticansi nel tronco di quella palma, trapela altresì un liquore, da un dotto geografo detto bonnamente *sciroppo*, ma che è tuttavia una bevanda piacevole e salutare. Il legno di *rossamala o turennapi* si lavora come l'acajou per suppellettili. Dal *Kubab-sini*, albero che cresce soltanto nella regione di Bantam, si ottiene un balsamo soave, e della gomma dal *belgivino* odorifero. Il coltivatore circonda di bambusi il suo picciolo verziere, in cui crescono le erbe, i legumi, i frutti più squisiti. Il *mango*, uno de' frutti più deliziosi dell'Oriente, non abbonda che ne' dintorni di Batavia e all'O. dell'is. Dovunque raccolgonsi melloni, ananas, pomi granati, aranci di varie specie, pesche, uve, ecc.; caffè, indaco, betel, tabacco, cardamomo, pepe, canne da zucchero, maiz. Gr. quantità di fiori vaghissimi e di erbe odorose in tutte le stagioni. Regno animale ricchissimo in bufoli, giovenche, pecore, porci, capre, ecc. gr. numero di selvaggina; cavalli piccoli, ma vivacissimi come quelli degli Arabi. Delle scimmie, pieni i boschi; le foreste, soprattutto quelle dell'E., sono infestate dalla tigre reale, dalla picciola tigre e da pochi rinoceronti. Dappertutto serpenti, de' quali alcuni di 30 piedi di lung. I Giavanesi paventano il *gekko*, serpente velenoso; un altro serpente, la *petola*, benchè non nocevole, è cotanto enorme, che inghiotte interi animali, come pecore, porci, ecc. Fra gli uccelli distinguonsi i pappagalli, fagiani, piccioni con piume vagamente screziate, e gli uccelli del paradiso. Il taglio dei boschi del teck occupa individui a migliaia. Nelle montagne vulcaniche scaturiscono molte sorgenti minerali. Circa 6,000,000 di ab. in gr. parte Giavanesi; popolo debole, indolente che stanzia nell'interno e dato all'agricoltura. I Malesi, coraggiosi, ma vendicativi, abitano nelle cit. e presso le coste; si applicano al traffico e alla navigazione; fabbricano battelli; hanno i capi loro particolari. I Malesi e Giavanesi professano l'islamismo. Molti Cinesi; i coloni europei vivono nelle cit. e ne' luoghi più popolati. Batavia cap. dell'Oceania Olandese.

GIAVA (MARE DI). Quella parte dell'Oceano Indiano tra Giava, Sumatra, Banca, Billiton, Borneo, Celebe.

GIAVA (PICCOLA). V. Bali.

GIAVENO. Cit. del Piemonte nella prov. di Susa, capol. di mand. Ab. 8,860.

GIAWLE. V. Geffle.

GIBAU. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. d'Olmutz.

GIBEL. V. Gebel.

GIBELHAUSEN. Bor. del reg. di Annover nel territ. di Gottinga.

GIBELLINA. Gr. terra della Sicilia in prov. di Trapani, distr. di Alcamo, capol. di circon., dioc. di Mazara. Dista da Palermo m. 40, e 12 dal mar Tirreno. Abitanti 5,300.

GIBELLO. V. Zibello.

GIBILLITTO. Monte della Sicilia in prov. di Trapani, sotto cui il Cluverio alloga l'antica *Cetana*.

GIBILMANNA. Celebre convento presso Lascari in Sicilia, prov. di Palermo, nominato anche dal Pirri per la bellissima immagine di Nostra Signora dipinta a fresco che vi si conserva.

GIBILRUSSA. Monte della Sicilia in prov. di Palermo, ove si rinvengono marmi e diaspri bellissimi.

GIBILTERRA. Cit. della Spagna nell'Andalusia, ora dominata dagli Inglesi, su la costa O., alle falde del promontorio famoso detto *Calpe* dagli ant. e Gibilterra dai moderni, una delle colonne di *Ercole*. La sua situazione e le grandi opere di fortificazioni militari, fatte anche in questi ultimi tempi, la rendono una delle piazze più robuste della terra. Fu creduta inespugnabile sino nel 1704, in cui fu presa dalla flotta inglese e olandese. Nelle viscere della mont. e delle rocce si sono scavate vòlta comode e spaziose pel presidio ne' casi d'assedio. Fra gli edifici noteremo il palazzo del governatore con giardino ameno che serve pure di passeggio pubblico; la strada maggiore, tutta guernita di belle case e di officine, e lo spedale de' marinai. Non riuscirà discaro sapere, che la sommità O. della mont., coperta di roccie sconvolte e disordinate, nutrisce alcune scimmie, le sole che si trovano nell'Europa, e per ciò il governo ha rigorosamente vietato distruggerle. Avvi pure una grotta piena di stalattiti. Le rocce ossee di Gibilterra sono state nobilmente illustrate dal *Cuvier* e da altri moderni geologi: 10 l. N. da Ceuta, 18 S. E. da Cadice, 34 S. da Siviglia. Abitanti 20,000 senza il presidio.

GIBILTERRA. Cit. dell' America Merid. nella rep. di Venezuela, dip. Maracaibo.

GIBRALEON. Cit. della Spagna nell' Andalusia presso Siviglia.

GIBSON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania; l'altra nell'Indiana.—Cont. dello stesso nome e stato nell'Indiana.

GIBSON-PORT. Cit. dell'America Sett. nel Mississipi.

GIBSON'S-CREECK. F. dell'America Sett. che gettasi nel Missuri.

GIBYLI. Porto dell'Africa nella regione Tripolitana.

GICZIN. Cit. e cast. della Boemia nel circ. di Biczow.

GIDID. Due terre dell'Africa: una nel reg. di Darfur; l'altra nel Sennaar.

GIDYD. V. Ahmad.

GIEHEREN. Cit. della Prussia nel distr. di Liegnitz e Loewenberg.

GIELNOIW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Sandomiro.

GIEN (*Giemum*). Cit. della Francia, dip. Loiret, su la dritta del Loira, 14 l. S. E. da Orleans. Ab. 3,530.—Is. dello stesso stato e nome fra le is. Hyères, dip. Varo, al continente rannodata da angusta lingua di terra.

GIENGEN. Cit. del reg. di Würtemberga nel territ. di Heilbronn.

GIER. F. della Francia, dip. Loire; gettasi nel Rodano.

GIERA. Picc. is. deserta dell'arcipelago Greco presso Candia.

GIERAPIETRA (*Hiera-Petra* o *Hierapytna*). Picc. cit. della Turchia Europea con porto sul golfo dello stesso nome, al S. dell'is. di Candia.

GIESSEN (*Giessa*). Cit. del gr. duc. di Assia Darm-

stadt nel princ. dell'Alta Assia, sul Lahn, assai distinta per la sua università: 12 l. N. da Francfort sul Meno. Ab. 7,700.
GIESSENHEIM. Is. della Francia, dip. Basso Reno, dove sorge il forte Vauban.
GIESSHUBEL. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Koenigingrata.
GIFFONE. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., dist. di Palme. Ab. 1,700.
GIFFRE. F. del reg. di Sardegna nella Savoia, che piglia origine al colle di Tamaverge, ed a piè del monte Buet forma una valle cui dà il suo nome, e ingrossato da molte acque, si unisce all'Arvo.
GIFHORN. Cit. e cast. del reg. di Annover nel Luneburghese.
GIFONI, GIFUNI e GEFUNI. Alcune terre del reg. di Napoli, formanti uno stato in Principato Cit., distr. e dioc. di Salerno, circon. di S. Cipriano. Si vuole che sorgesse sul suolo de'Vicentini. È posto fra valli e pendìi di monti, ed è bagnato dalle acque del *Vicentino, dell'Asa*, della *Formola* e della *Festola*. Tre diverse università lo compongono. Quella a ponente dicesi di *Gifoni sei Casali*; l'altra a mezzodì, di *Gifoni Valle* e *Piano*; la terza a levante, di *Gauro*. Quest'ultima però è in dioc. di Acerno. Vi si trova una miniera di lignite, la quale assicurasi di ottima qualità. Gli abitanti ne sono industriosi piuttosto che no, essendo appo loro antichissime fabbriche di panni, di cui fanno smercio fra' terrazzani de'dintorni.
GIFRONE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Cinquefrondi, dioc. di Mileto. Ab. 1,670.
GIGA, o GIGHA. Is. della Scozia, una delle Ebridi.
GIGA. Cit. dell' Indostan nel Misore, presso Madras.
GIGANTI (MONTI). Ramo dei monti Sudeti che prolungasi dalla Lusazia lunghesso le frontiere della Boemia e della Slesia sino a Glatz. Riesenkopf, o Schneekopf, 1933 metri sopra il livello del mare.
GIGANTI (PUNTA DEI). Promontorio dell'Indie al N. O. di Guzerate.
GIGHA. V. GIGA.
GYGLESWICK. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di York.
GIGLINGEN. Picc. cit. del reg. di Würtemberga, 13 l. N. da Stuttgard.
GIGLIO. Is. dell'Arcipelago Toscano, la più grande, più popolata dopo quella dell'Elba, con porto rimpetto al promontorio Argentaro. Territ. alpestre: olivi in iscarso numero; cereali; castagni, noci, e in generale frutti di ogni genere. Ab. 1,530.
GIGLIONI. Terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Sicigliano, dioc. di Nicastro.
GIGLIOTTI. V. GIGLIONI.
GIGNAC. Cit. della Francia, dip. Hérault, 4 l. S. E. da Lodève. Ab. 2,600.
GIGNOD. Vill. del Piemonte, prov. d'Aosta, capol. di mand. Ab. 1,260.
GIHON (*Oxus*). Gr. f. dell'Asia nella Grande Bukaria, che deriva dai confini del Tibet e gettasi nell'Aral.
GIJON. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia con porto assai trafficante. Ab. 4,000.
GIJONA. Picc. cit. della Spagna nel Valenzano.
GIL (S.) Cit. dell' America nella rep. della Nuova Granata, nel dip. di Socorro. Ab. 6,000.
GILA. F. dell'America Merid. nella Confederazione Messicana, che sbocca nel Golfo della California.
GILBERT. Picc. is. dell'America Merid. al S. O. della Terra del Fuoco: lat. S. 55° 13'; long. O. 73° 27'.
GILBERT. Arcipelago del Gr. Oceano al S. delle is. Mulgravi: lat. S. 1° 15'.
GILDAL (St-). Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 4 l. N. da Savennay.
GILDERSOME. Bor. dell'Inghilterra, cont. York, 2 l. S. O. da Leeds.
GILDONE. Terra del reg. di Napoli, prov. di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Jelsi, dioc. di Benevento. Ab. 2,300.
GILEAD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Oxford.
GILES. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nella Virginia; altra nel Tennessee Occ.
GILETTA. Vill. del reg. di Sardegna, nella prov. di Nizza. Ab. 800.
GILFORD. Bor. dell'Irlanda, cont. Down, importante per le sue acque minerali.
GILFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Strafford.
GILGIL. Cit. dell'Oceano Indiano nell'is. Bali.
GILION. Is. dell'Oceano Indiano alla punta E. di quella di Madura: lat. S. 7° 5'; long. E. 112° 20'.
GILL. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Franklin.
GILLE. F. della Prussia che sbocca nel Curischetafh.
GILLEFREY. Cit. dell'Africa nel Seoegambia, reg. di Barrah.
GILLES (St-). Bor. della Francia, dip. Gard, 5 l. S. da Nimes.
GILLES (St-). Bor. del reg. Belgico, 5 l. N. da Dendermunda.
GILLES-SUR-VIE. Bor. della Francia, dip. Vandea, 6 l. N. da Sables-d'Olonne.
GILLHEIM. V. GELLHEIM.
GILLING. Bor. dell' Inghilterra, cont. York, 2 l. N. E. da Richmond.
GILLOLI. Is. dell'America su la costa di Alabama.
GILLY. Bor. del reg. Belgico nell'Hainaut.
GILMA. Terra dell'Africa nella Barberia, 42 l. S. S. O. da Tunisi.
GILMANTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Strafford. Ab. 4,000.
GILOLO. Is. dell'Oceania, la più gr. delle Molucche, di forma assai irregolare; boschi rigogliosi di sagù e di palme; territ. assai fertile.
GILON. Capo dell'Africa nell'imp. di Marocco.
GILSUM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 15 l. S. da Concord.
GIMIGLIANO. Gr. terra del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, capol. di circon., dioc. di Catanzaro, d'onde è discosta m. 8. Pretendesi che il nome ne venga dal latino *Geminianum*, o *Gemilianum*, interpretato dagli eruditi per *Locus pomorum*. Difatti ha territ. feracissimo in ogni sorta di produzione. Vuolsi eziandio averci avuto in quel contorno da trenta villaggi, il principale di cui appellato *Castel Mileto*, distrutti i quali per man dei barbari, Gimigliano avesse avuto nascimento. Sonovi annessi due villaggi, *Garopoli* e *Cigala*, un di *Castriota*. L'aria che vi si respira è buona, tuttochè discorresservi due fiumi, il *Corace* e il *Milito*. È collinoso, ed accoglie. Ab. 3,200.
GIMINO. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, territ. di Fiume.
GIMLAON. F. della Spagna nell'Andalusia.
GIMNICH. Bor. e cast. della Prussia nel territ. di Cologna.
GIMONE. F. della Francia che scende dagli Alti Pirenei e mette nel Garonna.
GINASSERVIS. Bor. della Francia, dip. Varo, 7 l. N. O. da Brignolles.
GINBALA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia.
GINEPRI. Villetta del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio.
GINESTAS. Bor. della Francia, dip. Aude, 3 l. da Narbona.
GINESTRA. Terra del reg. di Napoli in prov. di Basilicata, distr. di Melfi, circon. di Barile, dioc. di Melfi e Rapolla. Ab. 600.
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI. Terra del reg. di Napoli in prov. di Capitanata, distr. di Bovino, circon. di Castelfranco, dioc. di Ariano. Fabbricata su picciol colle nel settimo, o nel decimo secolo, dee la fondazione sua ad una colonia di Schiavoni, originarii della Dalmazia Europea. L'aria che vi si respira, è buona; ed il territ. n'è fertile in biade, legumi e vino. Gli abitanti, in num. di 900, son dediti all'agricoltura ed alla pastorizia.
GINESTRA LA MONTAGNA. Terricciuola del reg.

di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellioo, circon. di Sangiorgio la Montagna, dioc. di Beoeveoto. Ab. 300.

GINESTRETO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella leg. Forlì, distr. Cesena. Ab. 1,280.

GINETO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Belvedere, dioc. di Sammarco e Bisignano. Sta in sito alpestre, lungi da Cosenza m. 45, e 3 dal mare. Il suo territ., sterile anzi che no, bagnano un lago e cinque fiumi. Gli ab., inclusa una villetta a nome *Le Creti*, sommano 1,600.

GINEVRA (LAGO DI) o LEMANO. Lago della Svizaera, oel cant. dello stesso nome, di 31 1|2 l. quadrate di superficie, 16 l. di lung. e 3 1|2 nella sua larg. maggiore, 1,126 piedi sopra il livello del Mediterraneo. E comunemente distinto in grande e piccolo lago: il primo estendesi da Ginevra sino alla punta d'Yvoire; il secondo da questa punta sino alla foce del Rodano. Oltre il Rodano, più di 40 picc. f. mettono in questo lago: non gela mai interamente auche oe'freddi più intensi. Le sue spoode sono soprammodo deliziose, coperte da un gr. numero di picc. bor., vill., boschi, rocce, e da numerosi rasini.

GINEVRA. Cant. della parte merid. e occ. della Svizzera, composto dell'autico territ. della rep. di Ginevra e da alcuni comuni staccati dalla Savoia e dal paese di Gex. Clima salubre e temperato. Bagnato dal Rodano, Arvo ed altre acque. Benchè il suolo sia alquanto arido, nullameno la vegetazione è bella, e vi si raccolgono in abboudanza frumento, vino, frutta eccellenti e buone piaote ortensi. Tutte le terre sono diligentemente coltivate, e il numero delle case di delizia, talmente moltiplicate, che tutto il cantone rassomiglia a un giardino. Abitanti 55,000. — Cit. capol. dello stesso nome in delizioso luogo, in parte sulle sponde del lago, in parte su la destra del Rodano. Questo f. attraversa la cit. dividendola in due parti ineguali, tra le qoali forma un' is. e quelle congiunte con 4 bellissimi ponti. La chiesa di *S. Pietro*, il collegio, la caserma, il palazzo del comune, la torre dell'is., il ricchissimo orto botanico, sono fondazioui notevoli. In generale belle case di 5 e 6 piani. L'accademia fondata da *Calvino* gareggia colle università più distinte pel numero e celebrità de' professori e per tutti i mezzi occorrenti alla istruzione. Bibliuteca pubblica di circa 50,000 volumi. Le scienze, le lettere, le arti sono coltivate mirabilmente. Specula, società di fisica, di storia naturale, di medicina, di musica, accademia di arti belle, ecc. Molte biblioteche private, preziose collezioui mineralogiche, scelte quadrerie. Teatro. Di tutte le industrie manifatturiere quella degli orologi è la più grande, fruttuosa ed ovunque celebre; se ne fabbricano annualmente più di 70,000 senza contare i pezzi separati di un traffico pure ingente. Patria di gran numero di uomini illustri, dei *Diodati*, *Tronchin*, *G. G. Rousseau*, *Mallet*, *Cramer*, *Bonnet*, *Saussure*, *Bonnet*, *Senebier*, *Necker*, *Petitot*, *Deluc*, ecc. Ab. 28,000.

GINEVRA (MONTE). Mont. tra la Francia e il Piemonte, il cui culmine sta 3,592 metri sopra il livello del mare.

GINGEE. Cit. e forte dell'Indostan nel Karnatico.

GINGERAH. Picc. is. su la costa occ. dell'Indostan.

GINGIRO. Regione dell'Africa al S. O. dell'Abissinia, sin'ora pochissimo conosciuta.

GINGOULPH. (St-). Valle della Svizzera, cant. Vallese, su le sponde del lago di Ginevra, divisa in 2 parti dal Murge, che la separa dalla Savoia. Nel 1805 fu aperta una magnifica strada che mette a Evian. — Il bor. dello stesso nome fa gr. traffico di legna; la sua calce vantasi la migliore delle sponde del lagu; ne'dintorni, carbon fossile: 2 l. S. E. da Vevay.

GINOSA. Vill. del reg. di Napoli nella Terra d'Otranto, distr. di Taranto, capol. di circon., dioc. di Matera. Ab. 3,300.

GINST. Bor. della Prussia oell'is. di Rugen.

GIOACCHINO. Terra degli Stati Uniti americani nel Missuri, cont. Jefferson.

GIOAG. Cit. dell' Africa nella Senegambia, territ. di Kaiaaga.

GIOB-AL-A' LA. Cit. dell' Arabia, 15 l. S. O. da Sana.

GIOBA. Cit. dell'Arabia nell'Yemeo.

GIOI. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Vallo, capol. di circoo., dioc. di Capaccio. Ab. 1,400.

GIOIA. Cit. del reg. di Napoli nella Terra di Bari, distr. di Altamura, capol. di circon., dioc. di Bari, dalla qual città è lungi m. 24. È una delle terre più ragguardevoli della prov., posta insiememente al suo territ. in luogo tutto piano. Vuolsi edificata nel sesto secolo e città vescovile, insintantochè non rimase disertata da' barbari. Anche Guglielmo il Malo danneggiolla, e Federico II la destinò per sua caccia. Ha terreno fertile, ed ab. 9,500 — 3 Terre dell'istesso reg. Uua iu Calabria Ulter. 1., distr. e circon. di Palme, dioc. di Mileto, a 70 m. da Catanzaro, sorta forse sulle rovine dell' antica Metauro. Devastata da'Saraceni e da'Turchi, e danneggiata dal tremuoto, è di presente molto scaduta da quel che era. Ab. 400. — Altra in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, capol. di circon., dioc. di Marsi. È sita in luogo montuoso, lungi dall'Aquila m. 30. Ha terre infeconde, causa la rigidezza estrema del suo clima e l'alpina loro natura, bagnate dal fiume Sangro, discorrente un miglio dalla città. Gli ab. in num. di 1,900 sono più pastori, che altro. Le donne tessono paoni di lana.—La terza in Terra di Lavoro, distr. e circon. di Piedimonte, dioc. di Cerreto. Ab. 2,350.

GIOJOSA. Cit. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, capol. di circon. Pretendesi costrutta sulle rovine dell' antica Mitra, città menzionata da Plinio, da Pomponio Mela e da Stefano Bizantino; ma rovinata per fazioni guerresche, vuolsi riedificata nell'odierno sito. L'aria vi è salubre, e la terra, circondata da due fiumi, è adatta a qualsivoglia sorta di produzione.

GIOJOSA. Bor. della Sicilia in prov. di Messina, distr., circon. e dioc. di Patti. È sito in riva al mar Tirreno, dist. dalla suddetta città m. 50, e 115 da Palermo. Presso a lui è il Capo *Calava* con una torre di guardia. Abitanti 3,300.

GIOKKATO. Cit. dell'Africa nella Senegambia, territ. di Barrab.

GIOKO. Cit. dell'Africa nel territ. di Kaarta.

GIOLIBAH. V. NIGER.

GIONKSEYLON. Cit. e is. dell'Indostan Inglese nell'arcipelago Merguy.

GIORDANO, o BAHAR-EL-ARDEN. F. dell'Asia nella Siria che nasce nell' Antilibano, attraversa il lago Tabarieh e la Palestina nel territ. Damasceno, e sbocca oel Mare Morto.

GIORDANO o BUON GIORDANO. Monte isolato di Sicilia in pruv. di Palermo, soprastante Portella di Mare, dopo la Bagheria. Evvi all'iutorno una sorgente di acqua sulfurea, ed un'altra detta il *Bevuto* ch' è purgativa. Vi si rinviene pure lignite ed antracite.

GIORGIO. Arcipelagu su la costa N. O. dell'America N.: lat. N. 58°.

GIORGIO. F. della Nuova Olanda che sbocca nella Botany-Bay.

GIORGIO. Canale, di circa 18 l. di larg., che mette in comonicazione l'Oceano Atlantico col Mare d' Irlanda, e che divide l'Irlanda dalla Gr. Bretagna.

GIORGIO. Canale, nel Gr. Oceano tra la Nuova Bretagna e la Nuova Irlanda.

GIORGIO. Canale o piuttosto stretto dell' Oceano Indiano fra le is. Nicobar.

GIORGIO. Prumontorio dell' Oceano Atlantico nella Georgia Merid.: lat. S. 54° 17'.

GIORGIO. Promontorio dell' America su la costa del Perù: lat. N. 24° 20'.

GIORGIO. Promontorio dell' Oceano Antartico, su la punta S. E. dell'is. Kerguelen o Desolazione: lat. S. 49° 54' 30".

GIORGIO. Promontorio su la costa E. della Nuova Olanda.

GIORGIO. Stretto, o piuttosto golfo su la costa N. O. dell'America Sett., detto pure Nutka.

GIORGIO. Is. al N. della baia di S. Giorgio nella punta S. O. dell'is. di Terra Nuova.

GIORGIO III (DEL RE). V. TRATTI.

GIORGIO (DEL RE). Is. su la costa N. O. dell'America Sett., presso Nuova Norfolk: lat. N. 57° e 58°.

GIORGIO (DEL RE). 2 Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago Pericoloso: lat. S. 14° 27' 30".

GIORGIO (SAN). Picc. is. dell'arcipelago Greco.—Altra presso il capo Colonne e il Golfo di Atene: lat. N. 38° 47'; long. E. 22° 47'.

GIORGIO (SAN). Is. dell'America Sett., una delle is. Bermude appartenenti agli Inglesi, con S. GIORGIO cap. di tutto l'arcipelago, sede del governatore, con vasto e sicuro porto che fa gr. traffico.

GIORGIO (SAN). Is. degli Stati Uniti americani su la costa della Florida Or.

GIORGIO (SAN). Picc. is. dell'Oceano Pacifico presso la costa della Nuova Irlanda.

GIORGIO (SAN). Is. dell'Oceano Atlantico, una delle Azzorre.

GIORGIO (SAN). Cit. con porto dell' is. di Granata nelle Antille.

GIORGIO (SAN). Bor. dell'is. di Gozzo presso Malta.

GIORGIO (SAN). 10 Terre del reg. di Napoli.—1° In Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccaguglielma, dioc. di Montecassino. Sta in sito piano e di buon' aria, 7 m. lungi dalla suddetta badia. Il terreno n'è fertile ed irrigato dalle acque. Ab. 1,000. — 2° In Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, capol. di circon. Fabbricata in luogo piano, dist. dall'anzinominata città m. 9, è divisa in cinque parrocchie e tre casali. Discorrono sulle sue terre le acque provvegnenti da Montoro e S. Severino, le quali annaffiano i fondi e danno moto a tre distinti molini. Ab. 600.—3° In Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Noia, dioc. di Anglona e Tursi. Ha terreno assai fertile, intersecato dal *Sarmento* dalla banda di oriente. Gli ab., in num. di 1,400, sono dediti all'agricoltura ed al traffico delle abbondanti loro produzioni.—4° In Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, capol. di circon. Giace in un piano bagnato dall'Adriatico, a m. 44 da Lecce, ed a 6 da Taranto. Ha terre feconde, ed ab. 1,600. — 5° In Calabria Citer., distr. e dioc. di Rossano, circon. di Corigliano. Ab. 1,000.—6° In Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Polistina, dioc. di Mileto, nell'alto di un monte ove respirasi buon' aria. Si disputa sulla sua origine, volendo alcuni riconoscervi l'antica *Morgete*, o *Morgezia*, di Stefano Bizantino; sostenendo altri essersi edificata nel nono secolo da persone fuggenti da' Saraceni, tratti colà dalla naturale fortezza del sito. Il territ. n'è ferace in tutte le produzioni, allignandovi pure delle erbe medicinali. Contiene ab. 3,300. — 7° Nella or or nominata prov., in distr., circon. e dioc. di Reggio. Ab. 720. — 8° Nella prov. e distr. della precedente, circon. e dioc. di S. Agata in Gallina. — 9° Nella prov. medesima, distr. di Palme, circon. di Oppido, dioc. di S. Cristina.—10° In Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 200.

GIORGIO (SAN) (A CREMANO). Terra del reg. di Napoli, nel distr. e dioc. di questo nome, circon. di Barra. È sita a piè del monte Vesuvio, 4 m. lungi dalla capitale, tirando vers'oriente. Era dapprima più su del presente suo luogo; ma distrutta il 1631 dall'eruzioni vesuviane, fu riedificata ove al presente si osserva. Vi si veggono molte ville e casini, che i Napoletani, attratti dall'amenità de'luoghi e dalla purezza dell'aere, conduconsi in tempo d'autunno ad abitare. Ha territ. non gran fatto ubertoso, ed ab. 3,000.

GIORGIO (SAN) (AD ORNANO). Terricciuola del reg. di Napoli, in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, dioc. di Penne. Ab. 500.

GIORGIO (SAN). 3 Terra del Piemonte: una nella Lomellina, capol. di mand. Ab. 2,530; altra nella prov. di Casale, mand. Rosignano. Ab. 810; la 3°, coll'aggiunto di CANAVESE, nella prov. d'Ivrea, capol. di mand., patria del celebre storico *Carlo Botta*, dove gli eccellenti suoi concittadini hanno innalzato un monumento alla memoria di lui. Ab. 3,650.

GIORGIO (SAN) (DELLE HURTIÈRES). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. di Moriana. Ab. 1,150.

GIORGIO (SAN) (IN CORIGLIANO). Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Rossano, circon. di Corigliano. Ab. 1,200, parte di cui Albanesi.

GIORGIO (SAN) (LA MOLARA). Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Ariano, capol. di circon., diocesi di Benevento. È posta in mezzo a' monti in sito d'aria salubre. Nelle sue terre sonovi polle d'acqua, talune delle quali minerali, e nascevi ogni sorta di derrata. Ab. 4,600.

GIORGIO (SAN) (LA MONTAGNA). Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, capol. di circon., dioc. di Benevento. Era un dì questa terra ove ora vedesi l'antica chiesa coll'abitazione dell'abate, nel luogo detto *la Toppa*. Ogni domenica vi si tiene mercato, ove concorre molta gente de' dintorni. È sito di buon'aria, ed ha terre ubertose. Contiene ab. 1,100.

GIORGIO (SAN) (MAGGIORE). Picc. is. della laguna che fa parte della cit. di Venezia, dove è stabilito il porto franco, formato da un bacino artificiale racchioso e difeso da una diga, opera bellissima dell'ingegnere *Venturelli*.

GIORGOSSADA (SAN). Picc. vill. della Sicilia in prov. di Messina, distr., circon. e dioc. di Patti.

GIORHAT. Cit. dell'Asia nel reg. di As-am.

GIOULAMERK. Cit. della Turchia Asiatica nel Kurdistan.

GIOVANNELLO (SAN). Villaggetto del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto. Ab. 270.

GIOVANNI-MAYEN. Is. deserta dell'Oceano Artico, al N. E. della Nuova Islanda, scoverta nel 1611 dall'olandese Giovanni Mayen; quivi nella state fermansi navi per la pesca delle balene: lat. N. 71° V. Esk.

GIOVANNI-DE-NOVE. Is. dell'Oceano Indiano nel canale di Mozambico: lat. S. 17° 2'; long. E. 40° 33'.

GIOVANNI-RABEL. Cit. e rada dell'America nell'is. S. Domingo: 13 l. O. del capo Francese.

GIOVANNI (SAN). Picc. cit. della Prussia Renana, 5 l. O. da due Ponti.

GIOVANNI (SAN). Picc. cit. degli Stati Uniti nel Delaware, cont. Sussex.

GIOVANNI (SAN). Cit. dell'America Sett. su la costa E. dell'is. di Terra Nuova, con buon porto, su la baia dello stesso nome.

GIOVANNI (SAN). Is. dell'America Sett. nella Nuova Scozia, golfo S. Lorenzo.

GIOVANNI (SAN). Is. del gruppo delle Vergini nelle Antille.

GIOVANNI (SAN). Picc. is. dell'Oceano Pacifico S., all'E. della Nuova Irlanda: lat. S. 42°; long. E. 151° 30'.

GIOVANNI (SAN). Is. degli Stati Uniti americani su la costa della Carolina S. presso il porto di Charlestown.

GIOVANNI (SAN). Cit. dell'America Sett., alla foce del f. dello stesso nome nel Nuovo Brunswick. Abitanti 12,000.

GIOVANNI (SAN). Promontorio del Mediterraneo all'estremità S. O. dell'is. di Candia.

GIOVANNI (SAN). Promontorio del Mediterraneo su la costa E. dell'is. di Rodi.

GIOVANNI (SAN). 3 Vill. della Sicilia, uno in prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Bivona, circon. di Cammarata. Sono sul suo territ. il fiume *Turbolo* e le acque termali dette di *Califerro*, che sono sulfuree, oltre a due sorgenti di acqua ferrata, una delle quali è fetida, ed una miniera di salgemma. Dista 25 m. dal mare africano, e 42 da Palermo. Ab. 3,000.—Altro in prov., distr. e dioc. di Catania. Ab. 750. — Altro nella stessa prov., distr. e dioc. Ab. 900.

GIOVANNI (SAN). 8 Terre del reg. di Napoli.—1° In Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio. Ab. 380.—2° in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Taverna. Ab. 540. — 3° Nella prov. suddetta, distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropea. Ab. 150. — 4° In Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Calanna. Ab. 250. — 5° Nella prov. medesima, distr. e dioc. di Gerace, circon. di Grotteria. Ab. 1,220.—6° In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Civitellaroveto, dioc. di Sora, Aquino e Pontecorvo.—7° Nella or nominata prov., distr. di Cittaducale, circon. di Accumoli, dioc. d'Ascoli (*Stato Pontificio*). — 8° In Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di San Cipriano. Ab. 300.

GIOVANNI (SAN). Lago dell'America nel Canadà.

GIOVANNI (SAN) (A PIRO). Terra del reg. di Na-

poli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Camerota, dioc. di Policastro. Vedesi edificata alle falde di alto monte, in sito di buon'aria. Ab. 1,630.

GIOVANNI (SAN) (A SCORZONI). Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Teramo. Ab. 350.

GIOVANNI (SAN) (A TEDUCCIO). Terra del reg. di Napoli nella prov., distr. e dioc. di questo nome, circon. di Barra. È fabbricata in sito prossimo al mare, sulla via che da Napoli mena alla regal villa di Portici, coi quali due luoghi rattrovasi in presso che non interrotta comunicazione, grazie alle tante ville e casini che lunghesso cotal via hanno i Napoletani costruito. Il suo territ. è fertilissimo, coltivato com'è a paludi, ed annaffiato dalle acque che, dovunque sonosi praticati pozzi, abbondantemente sorgono. Accoglie ab. 2,500.

GIOVANNI BATTISTA (SAN). Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, mand. Sestri Ponente. Ab. 1,240.

GIOVANNI (SAN) D'ACRI. V. Acri.

GIOVANNI (SAN) D'ARVES. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. di Moriana. Ab. 1,950.

GIOVANNI (SAN) D'ARVEY. Vill. del reg. di Sardegna, prov. della Savoia Propria. Ab. 1,030.

GIOVANNI (SAN) D'AULPH. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Chiablese. Ab. 2,250.

GIOVANNI (SAN) DELLE PORTE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria. Ab. 1,160.

GIOVANNI (SAN) (DE' LEPROSI). Picc. terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Ortobotanico.

GIOVANNI (SAN) DI BAYOUK. F. dell'America nella Luigiana.

GIOVANNI (SAN) DI COUZ. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, prov. di Ciamberì, nella picc. valle di Couz; cava di pietre; bella cascata di 50 metri d'altezza. Ab. 430.

GIOVANNI (SAN) (DI GALERMO). Vill. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania; circon. di Mascalucia. Ab. 750.

GIOVANNI (SAN) DI MORIANA. Cit. del reg. di Sardegna nella Savoia, su l'Arvo, capol. della prov. dello stesso nome, in lugubre valle, avvivata soltanto dal sorriso della primavera, tutta coronata da gioghi altissimi. Vie anguste: case mal fabbricate; da lungi però offre un aspetto piacevole. Gr. traffico di bestiame e legna; vi si fanno alcune suppellettili di ferro. Quivi morì *Carlo il Calvo* re di Francia nel suo ritorno dall'Italia, essendo stato avvelenato da un medico ebreo. Ab. 3,080.

GIOVANNI E PAOLO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Caiazzo, dioc. di Caserta. Ab. 650.

GIOVANNI (SAN) (INCARICO). Cit. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Pico, dioc. di Sora, Aquino e Pontecorvo. È posta sur una collina a 16 m. da Sangermano, in sito di buon'aria e di terre ubertose. Ab. 1,750.

GIOVANNI (SAN) (IN FIORE). Gr. terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, capol. di circon. È fabbricata in sul confine della *Sila* a 30 m. dalla suddetta cit. ed a 16 dal mare. L'aria che vi si respira non è molto salubre; ma il terreno vi è più presto ubertoso. Fannovisi due fiere all'anno, ne' giorni 24 luglio e 29 agosto, nelle quali traggonvi assai persone e negozianti della prov. Contiene ab. 5,750.

GIOVANNI (SAN) (IN GALDO). Gr. terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Benevento. Ab. 2,150.

GIOVANNI (SAN) (LA PUNTA). Terricciuola della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania, circon. di Mascalucia. Ab. 860.

GIOVANNI (SAN) (LIPIONI). Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Celenza, dioc. di Trivento. Ab. 750.

GIOVANNI (SAN) (ROTONDO). Gr. terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Sansevero, capol. di circon., dioc. di Manfredonia, da cui dista per m. 12. Questa terra dal monte Gargano è situata in luogo di buon'aria, e vuolsi che fosse un dì chiamata *Pirgiano*, dal greco πιργοσ, dinotante forte castello, e che acquistasse il presente suo nome allorchè l'antico suo tempio di Giove, di figura circolare, venne dedicato a S. Giovanni Batista. Era un dì cinta di mura con porte e torri. A dist. di presso che tre m. dall'abitato evvi picciol laghetto. Accoglie ab. 4,650.

GIOVANNI (SAN). V. Marco.

GIOVENALE (SAN). Terricciuola del reg. Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Leonessa, dioc. di Spoleto (*Stato Pontificio*).

GIOVI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr., circon. e dioc. di Salerno. Ab. 600.

GIOVINAZZO, o GIOVENAZZO. Cit. vescovile del reg. di Napoli nella Terra di Bari, distr. di Bari, capol. di circon. È fabbricata sotto il grado 34° 25' di long. e 41° 33' di lat., sul lido adriatico a mezza via tra Bari e Trani. È città piuttosto antica che no, comunque non tanto quanto alcuni vorrebbero. Molto sofferse dal tempo de'Normanni in poi, travagliandola spesso e guerre e pestilenze, ed anco talvolta interni dissidii. Principali produzioni del territ. sono ulive, mandorle e carrubbe, le quali esportansi in molta copia. La città contiene buoni edificii, due ospedali e più monti di pietà. Ci ha pure qualche manifattura da trar guadagno, massime quella delle tele e delle calze di lana. Ab. 6,000.

GIOYNAGOR. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano, 3 l. da Munnipora.

GIRAPETRA. V. Gierapietra.

GIRDLENESS. Capo su la costa E. della Scozia alla foce del Dee.

GIREFT. Cit. della Persia, 40 l. E. da Gomron.

GIRGEH, o DSCHIRDSCHÉ. Prov. dell'Alto Egitto sul Nilo, che secondo lo storico *Mengin* racchiude 326,160 ab., ed ha una cit. dello stesso nome e capol., assai trafficante: lat. 26° 20'; long. 29° 50'.

GIRGENTI. Cit. vescovile della Sicilia, capol. di prov., distr. e circon., la famosa *Agrigentum* o *Agragas* dell'antichità, una delle più popolose e splendide città di quell'isola al tempo delle greche colonie, affermando gli storici aver essa contenuto insino ad 800,000 ab. Edificata in cima a un monte sotto il grado 31° 15' di long. e 37° 19' di lat., distà dal mare m. 3 e da Palermo 68. Appiè del monte scorrono i fiumicelli *Drago* e *S. Biagio*; i quali, uniti insieme, formano il fiume *Girgenti*. Il suolo ch'ella occupa, è quel medesimo su cui sorgeva la cittadella di *Cocalus*, proteggitrice della celebre Agrigento, le cui rovine, appellate oggidì *Girgenti Vecchio*, veggonsi tuttora a dist. di presso che un miglio. Discosto dall'abitato si scopre il vulcano *Maccalubba*, le cui eruzioni consistono in gas idrogeno. Girgenti vecchio occupa l'area dell'antica Agrigento. Frammezzo alle rovine di questa rammentansi gli antichi templi di Giove Olimpico, di Cerere, della Concordia, di Giunone Lucina, di Ercole, di Castore e Polluce, le reliquie de' quali rendono pago l'amatore che quivi trae ad osservarle. Ammiransi oltre a ciò gli avanzi d'un'antica porta di città, il sepolcro di Terone, i frammenti di un bagno, varii mosaici ed acquidotti, sepolture e sarcofagi. Soprattutto poi reca stupore il terzo degli additati templi, avvegnachè si rattrovi poco men che intero, null'altro gli mancando, che poca parte di frontone e il tetto di copertura. Nè lasciansi rinvenire tratto tratto vasi di rara bellezza, medaglie ed altre cose di questo genere. Gira la città 5 m., e contiene in sè ampio duomo, in cui ammiransi tre sarcofagi antichi, nell'uno de' quali, destinato in oggi a fonte battesimale, par che sia in bassorilievo effigiata la caccia d'Ippolito e gli amori di Fedra. Tra' presenti edificii son notevoli, oltre varie chiese, palagi e conventi, un'elegante casa senatoria, un orfanatrofio, un monte di pietà, due ospedali, un seminario, una casa di correzione e una pubblica biblioteca, arricchita di 1600 medaglie tra greche, romane e sicule. A dist. di 3 m. da Girgenti v'ha un molo fatto costruire da re Carlo III, con fortino, ed un caricatore di grani appellato universalmente l'*Emporio dei frumenti di Sicilia*. Nel suo territ. sono miniere di zolfo, gessi, stronziana, salgemma, argilla alluminosa, bitumi, piriti di rame e di ferro. Contiene ab. 15,000, ed esporta grano, legumi, olio, soda, zolfo e vasi di creta in essa lavorati. Fu patria di antichi e moderni uomini illustri, annoverandosi tra' primi Empedocle, filosofo e medico eccellente; Sofocle oratore, di cui

fa motto Tullio nelle sue Verrine; Filino storico, mentovato da Diodoro; Acrone filosofo, oratore e medico sommo; Archino, o Archivo, poeta tragico; Carcino, altro poeta tragico, o com'altri vogliono, comico; Dinolco comico-poeta; e Metello musico.

GIRGENTI. Fiume della Sicilia nella prov. e distr. di questo nome, formato dalla riunione del *Drago* e del *S. Biagio*, il quale, dopo corse 2 m., mette foce nel Medit.

GIRGENTI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti. (*Stato Pontificio*). Ab. 330.

GIRIFALCO. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Borgia. Abitanti 330.

GIROMAGNY. Gr. vill. della Francia, dip. Alto Reno, 3 l. N. O. da Belfort. Ab. 1,800.

GIRON. 2 Cit. dell'America: una nella rep. della Nuova Granata, dip. Pamplona; altra nella rep. dell'Equatore, dip. Assuny.

GIRONE (*Gerunda*). Cit. vesc. della Spagna nella Catalogna, capol. della prov. dello stesso nome, un tempo munitissima; le sue fortificazioni sono ora quasi al tutto smantellate; sostenne validamente molti assedi: 10 l. N. E. da Barcellona. Ab. 6,000.

GIRONDA. Dip. della Francia formato dalla parte N. O. della Guienna, bagnato dal Gironda, Dordogna, Lary ed altre acque. Prodotto principale, vino rosso e bianco, dovunque ricercati, sorgente di traffico perennemente ricchissimo. Bordò, capol. Ab. 555,809.—Il f. *Gironda* che dà nome al dip., deriva dalla Valle d'Aran nella Spagna, e metta nell'Oceano Atlantico.

GIRONDA. Picc. cit. della Francia nel dip. dello stesso nome, 1 l. O. dalla Réole. Ab. 1,200.

GIRONS (St-). Cit. della Francia, dip. Arriège, sul Salat· 9 l. O. da Foix. Ab. 2,500.

GIROUSSENS. Bor. della Francia, dip. Tarn, 2 l. N. O. da Laveur.

GIRTYS-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

GIRVAN. Cit. e porto della Scozia alla foce di un picc. f. dello stesso nome nel Mare d'Irlanda, nella cont. e a 6 l. S. da Ayr.

GISBERTO. La più occ. dell'is. di S. Bernardo, su la costa della Terraferma nel Golfo del Messico.

GISBOROUGH. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di York.

GISBURN. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di York.

GISKUNA. Is. del gr. Oceano: lat. N. 53° 50'.

GISORS. Cit. della Francia, dip. Euro, 6 l. E. da Andelis. Ab. 3,400.

GISSA. Picc. is. e cit. dell' imp. d' Austria su le coste della Dalmazia.

GISSI. Bor. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Cit., distr. del Vasto, capol. di circon., dioc. di Chieti. Abitanti 3,400.

GISTAN. Valle della Spagna ne'Pirenei, territ. Aragonese.

GISTEBNITZ. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Tabor.

GISWIL. Vill. della Svizzera, cant. Unterwalden.

GITSCHIN, o GITZIN. Cit. e cast. della Boemia, capol. del circ. Biczow, in postura deliziosa; ginnasio; molte fabb. di cotone. Ab. 3,200.

GITTELDA. Bor. del duc. di Brunswick nel territ. di Seesen.

GIUDECCA. 6 Picc. is. coperte da giardini ed orti, che formano uno de'quartieri della cit. di Venezia, separate dal corpo principale della cit. da un canale dello stesso nome.

GIUDEO. Vill. della Sicilia in prov. di Trapani, distr., circon. e dioc. di Alcamo. Ab. 120.

GIUGIANELLO. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Maglie, dioc. d'Otranto. Ab. 600.

GIUGLIANO. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° Nella prov. di questo nome, distr. di Casoria, capol. di circon. dioc. di Aversa. È lungi dalla capitale m. 5; sorge in luogo piano, e tiene aria salubre ed orizzonte dilettoso. Vorrebbono taluni che la fondassero i Cumani, i quali accrescesserla dipoi a'tempi di Annibale, ed ancor più alla distruzione della città loro. Ma comechè antica, ed anco forsi dai Cumani accresciuta, gran sicurezza non offre de' primitivi edificatori suoi. Contiene edificii mediocri, non men sacri che privati, tra'quali il palagio baronale a mezzo il paese s'innalza e primeggia. Le terre sonovi ubertose, ed atta ad ogni sorta di produzioni. Accoglie ab. 8,300. —2° In Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Tollo. Ab. 1,350.

GIULAB. Cit. della Turchia Asiatica, 8 l. E. da Orfa.

GIULIA. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, capol. di circon. Ab. 3,100.

GIULIANA. Bor. della Sicilia in prov. di Palermo, distr. di Corleone, circon. di Chiusa, dioc. di Girgenti. Dista da Palermo per m. 36, e conserva nel suo territ. belle agate e diaspri pregiatissimi. Ci ha pure un lago, che gira poco men che un miglio. Esporta grano, olii e lino. Contiene ab. 3,250.

GIULIANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Gagliano, dioc. di Ugento. Ab. 440.

GIULIANO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Frosinone. Ab. 1,880.

GIULIANO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Sepino, dioc. di Boiano. Ab. 2,000.

GIULIANO (SAN) DI PUGLIA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. e dioc. di Larino, circon. di Bonefro. È fabbricata sur una collina di buon'aria, 24 m. distante da Lucera, sopra territorio fertile ed abbondante di acqua. Ha mura tutt'all'intorno che la ricingono con tre torri, opera de' mezzi tempi, allorchè sorse per distruzione di luoghi appresso il *Fortore*. Accoglie ab. 1,600.

GIULIANO (SAN). Bagni di acque termali assai salutifere del gr. duc. di Toscana ne' dintorni di Pisa, nell'estate frequentatissimi. Di que'bagni scrissero dottamente il cel. *Gio. Cocchi* toscano, *Gio. Bianchi* riminese ed altri fisici più recenti.

GIULIANO (SAN). V. Monte Pisano.

GIULIANO (SAN). Porto dell'America Merid. su la costa E. della Patagonia: lat. S. 49° 10'.

GIULIANUOVA. Picc. cit. del reg. di Nap. in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, capol. di circon. È fondata sur un'altura presso l'Adriatico, in sito di buon'aria. Ab. 2,000.

GIULIE (ALPI). Prolungazione delle Alpi Carniche al S., che si divide in 2 rami, quello al N. protendesi per la Stiria Merid., la Croazia e la Schiavonia; quello al S. attraversa il reg. Illirico; queste Alpi sono osservabili per le gr. caverne o grotte che racchiudono; vi sono alcuni laghi: miniere d'argento, mercurio, marmi.

GIULIFONDA. Cit. dell'Africa nella Senegambia.

GIULIO (SAN). V. Orta.

GIULIOPOLI. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Villasantamaria, dioc. di Trivento. Ab. 300.

GIUMURTINA, o GUMURGINA. Cit. della Turchia Asiatica nella Romelia, che dicesi in gr. parte distrutta dalle fiamme verso la fine dell'anno 1839: 6 l. S. E. da Traianopoli. Ab. 6,000.

GIUNGANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. e dioc. di Capaccio. È sita alle radici del monte *Cantenna*, lungi da Salerno m. 30. Ab. 820.

GIURDIGNANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. e dioc. d'Otranto. Abitanti 600.

GIURGEVO e GIURGOW. Cit. del princ. di Valachia su la sinistra del Danubio, assai importante per le sue fortificazioni, che secondo l'ultimo trattato deggiono però essere atterrate.

GIUSEPPE (SAN). Uno da' 12 quartieri ne' quali è spartita la città di Napoli, cap. del reg. di questo nome. Ab. 17,600. —2 Vill. del reg. medesimo. 1° In Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Calanna. Ab. 860.—2° In prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. d'Ottaiano, dioc. di Nola.

GIUSEPPE (SAN) LI MORTILLI. Vill. della Sicilia

in prov. a distr. di Palermo, circon. di Pianadegreci, dioc. di Morreale. Dista da Palermo m. 22, e 10 dal mar Tirreno. Ab. 990.

GIUSPARA. Is. dell'imp. d'Austria su la costa dell'Illirico.

GIUSTANDIL. V. Ochrida.

GIUSVALLA. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, mand. di Dego. Ab. 1,180.

GIVET. Bella cit. della Francia, dip. Ardenne, sul Mosa, all'ultima frontiera del Belgio, con robuste fortificazioni, opere di *Vauban*, e vaste caserme, presso il forte Charlemont su la Mosa: patria di *Méhul*: 7 l. N. E. da Rocroy. Ab. 4,290.

GIVILIN. Picc. is. dell'Inghilterra su la costa O. del princ. di Galles.

GIVONNE. Bor. della Francia, dip. Ardenne, 1 l. N. E. da Sedan.

GIVORS. Bor. della Francia, dip. Rodano, 5 l. S. da Lione.

GIVRY. Cit. della Francia, dip. Saona e Loira, 2 l. O. da Châlons.

GIZEH. Terra e prov. dell'Egitto, che secondo lo storico *Mengin* ha 101,920 ab. La seconda e grandiosa piramide di *Gizeh* fu scoverta dal nostro *Belzoni*.

GIZZERIA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Nicastro. È fabbricata alle falde di un colle 28 m. lungi da Catanzaro, e presso che 3 dal golfo di S. Eufemia. Ab. 1,000. tutti Albanesi.

GJATSK. Cit. della Russia nella prov. di Smolensko sul f. Gjatt.

GJATT. F. navigabile della Russia Europea nella prov. di Smolensko.

GLAAMEN. V. Glommen.

GLACOWACZ. Bor. dell'Ungheria nel com. di Arad.

GLADBACH. Cit. della Prussia nel territ. di Dusseldorf. — Bor. dello stesso nome e reg. nel territ. di Colonia.

GLADENBACH. Bor. nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.

GLADKOI. 2 Bor. dell'Asia Russa nel gov. del Caucaso.

GLADSMUIR. Bor. della Scozia nella cont. d'Haddington.

GLAERNISCH. Mont. della Svizzera, cant. Glarona, 8,900 piedi sopra il livello del mare. È quasi eguale in altezza ai picchi del S. Gottardo.

GLAM. F. della Prussia nella prov. Renana che mette nel Nahe.

GLAM. F. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico che gettasi nel Gurk.

GLAMORGAN. Cont. dell'Inghilterra, nel princ. di Galles. Parte N., alpestre e fredda; parte S., cotanto fertile in cereali e pascoli, e di clima si mite, che è chiamato il *Giardino di Galles*. Molte miniere metallifere. Cardiff, capol.

GLANBACH. F. della Baviera che sbocca nel Saala.

GLANDFORD-BRIDGE. Bor. dell'Inghilterra nella cont. e 9 l. da Lincoln.

GLANDORE. Rada all'E. dell'Irlanda, al S. O. della Baia di Ross.

GLANECK. Cit. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, territ. di Klagenfurt.

GLARIS o GLARONA. Cant. della Svizzera conterminato all'E. e al N. da quello di S. Gallo, al S. dai Grigioni e Uri, all'O. da Schwitz. Mont. altissime e ghiacciaie formidabili circondano quasi ovunque questo cant.: le ramificazioni loro, che estendonsi ed incrocicchiansi per ogni verso, formano colle inferiori pendici le valli di Lint, Sernft, Klon; quest'ultima è assai angusta, e non abitata che a Riedera, picc. casale alle frontiere di Schwitz. Troppo lungi ci condurrebbe la nomenclatura di tutti i gioghi che torreggiano in questa regione: indicheremo solo il Dodi o Todi, non molto agli altri superiore, di 10,887 piedi. Laghi, il Wallenstadt e Klön; molti picc. altri laghi di mont.; f. Linth e Sernft; moltissimi torrenti. Ricco, vigoroso il reg. animale; il vegetale ancora, poichè i venti caldi del S. vi fanno giungere i frutti a perfetta maturazione. Con erbe aromatiche fabbricasi quel formaggio verdognolo, detto nel paese *schabzieger*, del quale si fa un gr. traffico, particolarmente nel N. Tra' minerali, bella specie di ardesia, della quale formansi lamine o tavolette incorniciate che si spediscono anche in lontane regioni. Fabbricansi alcuni tessuti di lana e di cotone, e molte suppellettili in legno. Ab. 30,000, nella maggior parte protestanti. — Bor. capol. dello stesso nome, sul Linth, alle radici di una roccia, che rinserra d'assai la gr. valle in questo punto. Belle case; biblioteca pubblica fondata nel 1758; traffico fiorentissimo. Patria dello storico *Egidio Tschudi*. Ab. 4,000.

GLARNISCH. V. Glaernisch.

GLASGOW (*Glascua*). Gr. e bella cit. della Scozia nella cont. Lanark, in parte su la dritta del Clyde nella pianura, in parte sur eminenze che orlano la sinistra di quel f. Università celebre, museo, biblioteche, medagliere, specula, orto botanico ricchissimo in piante esotiche; altre fondazioni di scienze, lettere ed arti, bellissimi ponti e sterrati, cattedrale ant. di architettura gotica, una delle più magnifiche in questo genere, chiesa cattolica bellissima, vaste piazze, contrade dritte e spaziose, teatro ecc. 5 Canali mettono alla cit., e favoreggiano oltremodo il traffico, che è immenso. Per mezzo del canale Fort e Clyde comunica coi due mari. Quivi nel 1810 fabbricossi il primo battello a vapore europeo. Officine e laboratorii numerosissimi d'ogni genere d'industria manifatturiera, molti de' quali con macchine a vapore. Marineria mercantile copiosissima; le grandi navi si fermano a Porto Glasgow: 18 l. O. da Edimburgo. Ab. circa 180,000.

GLASGOW. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, cont. Barren.

GLASGOW PORTO. Picc. cit. della Scozia, cont. Lanark, su la sinistra del Clyde, con porto assai trafficante; quivi fermansi tutte le grosse navi che non possono approdare a Glasgow, e i battelli a vapore: 8 l. da Glasgow. Ab. 6,000.

GLASHUTTE. Cit. della Sassonia nel territ. di Altenberg sul Muglitz.

GLASNEVIN o GLASSNEVIN. Bor. della Scozia con bell'orto botanico dependente dall'università di Dublino.

GLASTHAL. Valle del reg. di Würtemberga nel territ. di Munsingen.

GLASTENBURY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, sul f. di questo nome.

GLASTONBURY. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Sommerset.

GLASTONBURY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Benington.

GLATT. Signoria della Germania nel princ. di Hohenzollern-Sigmaringen. — F. dello stesso stato e nome.

GLATT. F. della Svizzera che deriva dal cant. di Appenzell, e si congiunge al Thur.

GLATT (ALTO e BASSO). 2 Vill. su lo stesso f. nel cant. S. Gallo.

GLATZ. Cit. munita della Prussia nella Slesia, territ. Breslavia, sul Neisse, 22 l. S. da Breslavia. Ab. 6,700.

GLAUCHA. Cit. della Prussia presso Halle.

GLAUCHAU. Cit. della Sassonia nel circ. di Erzgebirge, sul Mulda. Ab. 4,000.

GLAZOUNOVSHAIA. Bor. della Russia Europea nel gov. di Saratof.

GLAZOW. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Viatka.

GLEEN. Bor. della Prussia nel territ. di Dusseldorf.

GLEES. Cit. della Prussia nel territ. di Coblenza.

GLEICHENBERG. Vill. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, territ. Gratz.

GLEICHERWIESEN. Bor. del duc. di Sassonia Meiningen nel territ. di Roemhild.

GLEIS. Vill. e cast. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Wienerwald.

GLEISACH. Picc. f. della Baviera che si unisce all'Isar.

GLEISDORF. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, territ. Grata.

GLEIWITZ. Bor. della Prussia nel territ. di Oppeln.

GLEMAESOW. Bor. della Russia Europea nel gov. di Kiew.

GLEN. F. dell'Inghilterra nella cont. di Lincoln.

GLENANS. Gruppo di picc. is. e di scogli pericolosi

della Francia presso Finistère: 8 leghe S. da Quimper.
GLENARM. Cit., cast. e baia dell'Irlanda nella cont. d'Antrim.
GLENCOE. Valle amena e pittoresca della Scozia nella cont. d'Argyle.
GLENLUCE. Cit. con picc. porto della Scozia, 6 l. O. da Wigton.
GLENMORE. Valle della Scozia nella cont. Inverness.
GLENNIE. Gruppo di picc. is. su la costa S. della Nuova Scozia nello Stretto di Bass.
GLENROY. Valle della Scozia nella cont. Inverness.
GLINIANKA. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Podlachia.
GLINIANY. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Zloczow.
GLINIANY. Vill. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.
GLINISTOL. V. POLLOCKSHAWS.
GLINSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Poltava.
GLIUBUSKI. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia.
GLIUTA. F. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, che abocca nell'Adriatico.
GLOCESTER (*Claudia Castra* o *Glovernia*). Cit. vesc. dell'Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, sul Severn, attraversata da un ponte magnifico di un solo arco, in territ. fertile, ricco in pingui pascoli, che danno formaggio e burro eccellente. Cattedrale grandiosa; belle case e contrade. Industria manifatturiera, quella degli aghi che dà profitto immenso; gr. traffico pure di panni finissimi. Ab. 10,000.
GLOCESTER. Cit. dell'America nell'Alto Canadà.
GLOCESTER. Promontorio dell'America Sett. su la costa O. della Terra del Fuoco.
GLOCESTER. Promontorio del Gr. Oceano su la costa O. della Nuova Bretagna.
GLOCESTER. Promontorio su la costa N. E. della Nuova Olanda.
GLOCESTER. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Rhode-Island, 6 l. N. O. da Providenza; 2ª con porto nel Massachusseta, cont. Essex, 15 l. N. E. da Boston; 3ª capol. della cont. dello stesso nome nella Nuova Jersey sul Delawara, 1 l. da Filadelfia; 4ª capol. della cont. dello stesso nome nella Virginia, rimpetto a York-town.
GLOCESTER. Colonia Inglese dell'Africa nella Sierra Leone.
GLOCESTER-HOUSE. Fondazione dell'America Sett. appartenente alla Compagnia della baia d'Hudson: lat. N. 51° 24'; long. O. 89° 19'.
GLOCESTER (IS. DEL DUCA DI). 2 Is. dell'arcipelago Pericoloso, deserte: una 19° 10'; altra 20° 45' lat. S.
GLOCKNER. Alta mont. dell'imp. d'Austria nel Salisburghese, 11,988 piedi sopra il livello del mare.
GLOCKNITZ. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Wienerwald.
GLOECKT. Mont. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Traun.
GLOETT. Bor. e cast. della Baviera nel circ. dell'Alto Danubio.—F. dello stesso reg. e nome che mette nel Danubio.
GLOGAU (*Lugidunum*). Cit. assai munita della Prussia nella Slesia, presso l'Oder, con bella cattedrale, arsenale, magazzini, caserme, ecc. È assai trafficante. Ab. 9,000.—Altra picc. cit. nella Slesia, 9 l. S. da Oppeln. Ab. 2,000.
GLOGOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia.
GLOMMEN. Gr. f. della Scandinavia che gettasi nel Cattegat.
GLON. F. del reg. di Baviera che scaricasi nell'Inn.
GLORIOSA. Picc. is. dell'Oceano Indiano: lat. S. 11° 38'; long. E. 45° 40'.
GLOSA-LA-FERRIERE. Vill. della Francia, dip. Orne, 11 l. E. N. E. da Argentan.
GLOVER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 14 l. N. N. E. da Mompellieri.
GLOVER'S REEF. Scogli dell'America nella baia di Honduras nel Messico.
GLOWACZOW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Sandomiro.
GLOWNO. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Mazovia.
GLUBOKOE. 2 Laghi della Russia: uno nel gov. di Mosca: l'altro in quello di Tver.
GLUCKSBURG. Bor. e cast. della Danimarca nel duc. di Sleswick.
GLUCKSTADT. Cit. della Danimarca nel duc. d'Holstein su la dritta dell'Elba, importante pel suo porto-franco e per la sua scuola nautica. Ab. 5,200.
GLUKHOW. Cit. arciv. della Russia Europea, nel gov. di Tchernigow, assai industre e trafficante. Ab. 9,000.
GLURENZ. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, su l'Adige, in ameno territ.: 14 l. N. O. da Bolzano.
GLUS. Bor. della Svizzera nel cant. Vallese.
GLUSCK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Minsk.
GLUSKO. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
GLYNN. Cont. degli Stati Uniti americani nella Georgia. Brunswick capol.
GLYNRUMNEY. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, presso Cardiff.
GMUND e GMUNDEN. V. GEMUND e GEMUNDEN.
GNADEN-BRUNN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Cilly.
GNAESS. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Gratz.
GNAZUM. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano, prov. d'Ava.
GNESEN o GNESNE. Cit. della Prussia, prov. Bromberga, che dà il titolo all'arciv. che ha sua sede in Posen. Fiera rinomata: 12 l. E. da Posen. Ab. 6,000.
GNESEN. Cit. dell'Ungheria nel com. di Zips.
GNICHWITZ. Cit. e cast. della Prussia nella prov. di Breslavia.
GNIEWASZOW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, nella prov. di Sandomir.
GNOIEN. Cit. del gr. duc. di Mecklenburgo-Schwerin, 10 l. E. S. E. da Rostock.
GOA. Gr. cit. dell'Asia, un tempo cap. delle colonie portoghesi nelle Indie Or., celebre per bellezza, opulenza e traffico; ora è quasi deserta, dappoichè il gov. e quasi tutti gli ab. si sono trasportati nella nuova cit. di Pandjim, o Villa Nova di Goa. Fu conquistata da *Alfonso di Albuquerque* nel 1508. Conserva ancora molti splendidi edifizi, come il convento o palazzo grandioso dell'inquisizione, le chiese di *S. Domenico*, *S. Gaetano*, *S. Pietro*, i monasteri de'Gesuiti, nella cui chiesa avvi il sepolcro di *S. Francesco Saverio*, soprannomato a giusto titolo l'*Apostolo delle Indie*, Agostiniani, ecc. L'arciv., che s'intitola *Primate di tutte le Indie*, tiene sua sede nella picc. cit. di San Pedro, 2 l. da Pandjim. — Il paese di Goa su la costa dell'O. giace tra 15° e 16° lat. N. La sua estensione è di 90 l. q. con 90,000 ab. Per la maggior parte *Indus*, convertiti al cristianesimo.
GOACH. Cit. con porto nell'Oceania, gruppo delle Celebe, nel Macassar, sede del re.
GOALPARAH. Cit. dell'Indostan Inglese nel Bengala, assai trafficante, prov. di Rungpore.
GOAR (SAN). Bor. della Prussia nel territ. di Coblenza.
GOARSHAUSEN (SAN). Bor. e cast. del duc. di Nassau sul Reno.
GOAT. Is. dell'Oceania nell'arcipelago delle Filippine.
GOAVE. Cit. e porto dell'America nell'is. S. Domingo.
GOAYRE o LAGUAYRA. Cit. con porto nell'America, territ. Caracca.
GOBBA. Luogo di riposo nell'Africa nel Tripolitano per coloro che da Cirene recansi a Derna.
GOBAIN (St-). Bor. della Francia, dip. Aisne, notevole per la sua gr. fabbrica degli specchi, fondata nel 1666 da *Colbert*: 5 l. O. da Laon. Ab. 2,300.
GOBBÉ. V. CONAÉ.
GOBELINS. V. BIEVRE.
GOBI. Deserto vastissimo dell'Asia che attraversa la Mongolia, sterile, arenoso, frastagliato qua e là da alcune oasi, frequentato soltanto da'Mongoli nomadi.

GOBY. Picc. is. con porto nell'Oceania, nella Terra dei Papù.
GOCAUK. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.
GOCH. Cit. e cast. della Prussia nel territ. di Cleves.
GOCHESHEIM. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Bade.
GODALMING. Borgo dell' Inghilterra nella cont. Surrey.
GODANO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Levante, capol. di mand. Ab. 3,580.
GODAVERY. Gr. f. dell'Asia nelle Indie, che deriva dai Gates Occ. nell' Aureng-Abad, e per molte foci che hanno nomi diversi, gettasi nel Golfo del Bengala.
GODENAU. Bor. e cast. della Prussia nel territ. di Acquisgrana.
GODERVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 6 l. N. da Havre-de-Grâce.
GODMANCHESTER. Bor. dell'Inghilterra, diviso coll'Ouse dalla cit. di Huntingdon.
GODMANCHESTER. Cit. dell' America nel Basso Canadà, cont. d'Huntingdon.
GODO. Cit. dell'Arabia sul Golfo Persico.
GODRA. Cit. dell'Indostan Inglese nella prov. di Guzerate.
GODRANO. Vill. della Sicilia in prov. e dioc. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Mezzoiuso. Ab. 670.
GODREVY. Picc. is. dell' Inghilterra nella Cornovaglia.
GOD 'S-MERCY. Picc. is. dell' America Sett. nello Stretto di Hudson.
GOEDE-FORTUNY. Gr. is. del Mare delle Indie su la costa di Sumatra.
GOEDE-HOPE. Is. del gr. Oceano, una delle is. del gruppo de'Navigatori.
GOEDEREEDE o GOEREE. Cit. e rada del reg. di Olanda, nell' is. del suo nome.
GOEDING. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, nel circ. di Hradisch.
GOEDOELLOE. Bor. dell' Ungheria, nel com. di Pesth.
GOEGARDSINLIK. Cit. e cast. della Turchia Europea sul Danubio, territ. di Vidino.
GOELHEIM. V. Gellheim.
GOELLERSDORF. Bor. dell'arciduc. d' Austria nell' Alto Manulhartsberg.
GOELLING. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Salisburghese.
GOELLNITZ. Bor. dell'Ungheria nel com. di Zips.
GOELTZSCH. Picc. f. della Sassonia che gettasi nell'Elster.
GOEMAR. V. Gemar.
GOEMOER. Bor. dell'Ungheria nel com. dello stesso nome, in territ. ricco in metalli; acque minerali.
GOENTZ. Bor. e cast. dell' Ungheria nel com. di Abauivar; gr. traffico di vino.
GOEPPINGEN. Cit. del reg. di Vürtemberga nel circ. del Danubio, territ. Stuttgard, con cast. R. e acque minerali. Ab. 5,000.
GOERCHEN. Cit. della Prussia, nel territ. di Posen.
GOERGERSDORF. Bor. dell' imp. d' Austria nella Transilvania: acque epatiche o sollorose.
GOERITZ. Cit. della Prussia nel territ. di Francoforte su l'Oder.
GOERLITZ. Cit. della Prussia nella prov. di Liegnitz, sul Liegnitz, assai notevole per la sua industria manifatturiera e traffico. *S. Pietro* e *S. Paolo* bellissimi tempii; accademia delle scienze dell'Alta Lusazia, società di storia naturale, ricca biblioteca, collezioni di medaglie, d' intagli, di pezzi mineralogici, ecc. Fabb. principali, panni e tele: 20 l. E. da Dresda. Ab. 10,000.
GOERTSCHACH. Cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Lubiana.
GOERZ. V. Gorizia.
GOERZKE. Cit. della Prussia nel territ. di Magdeburgo.
GOERZKOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
GOES. Cit. del reg. d' Olanda nella prov. Zelanda, is. Sud-Beveland, con porto su la Schelda E. Ab. 4,500.
GOES. Cit. del Portogallo nella prov. Beira, territ. Arganil.
GOES o GOESS. Vill. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Bruck.
GOESCHITZ. Bor. della Prussia nel territ. d'Erfurt.
GOESSNITZ. Bor. del duc. di Sassonia Gotha nel territ. di Altenburgo.
GOESSWEINSTEINI. Bor. e cast. del reg. di Baviera.
GOETHA. F. della Svezia che deriva dal lago Wenern, e mette nel Cattegat.
GOETHEBORG. V. Gottemburgo.
GOETHLAND. V. Gozia.
GOETSCHE. Mont. dell'arciduc. d' Austria nel Salisburghese.
GOETTINGEN. V. Gottinga.
GOETTWEILL. Bella e ricca badia di Benedettini dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Wienerwald.
GOETZEN-BRUCK. Vill. della Francia, dip. Mosella, con gr. vetraia: 6 l. E. S. E. da Sarguemine.
GOETZEN-DORF. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Wienerwald.
GOFFSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hamphsire, cont. Hillsborough.
GOGA e GOGO. Cit., porto e cautiere dell'Indostan Inglese, nella prov. Guzerate.
GOGLIONESI. V. Guglionesi.
GOGRA o GOGGRAH. F. dell'India che ha origine nell'Himalaya del Nepaul, forma la grandiosa cascata di *Kanar*, e ingrossato da altre acque gettasi nel Gange.
GOHAD o GOUHD. Cit. dell'Indostan nel reg. di Sindhy, prov. Agrah.
GOIAZ. Cit. dell'America, imp. del Brasile, un tempo detta *Villa Boa*, capol. della prov. dello stesso nome, all'E. della prov. di Minas-Geraes. Sede vesc. Nel territ. cave diamantifere: lat. 16° 15'; lung. 51° 10'.
GOISERN. Picc. cit. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Traun.
GOITO. Terra del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Mantova, sul Mincio.
GOJAM. Prov. dell' Africa, una delle più popolose dell'Abissinia.
GOJOVEN. Cit. e f. dell'Africa nella Guinea, all' O. del Capo Palma.
GOLANEZ. Cit. della Prussia, nel dist. di Bromberga.
GOLCAR. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di York.
GOLCONDA. Cit. dell'India, nel reg. del Dekhau, un tempo assai fiorente e trafficante, ora assai decaduta: serve di prigione a' delinquenti per ragione di stato. Nel territ., diamanti i più preziosi e pregiati.
GOLDACH. F. della Svizzera, cant. Appenzell, mette nel lago di Costanza; è detto *Gold*, perchè ha pagliuole aurifere.
GOLDAP. Cit. della Prussia, capol. della prov. di Gumbinnen. Ab. 2,900.
GOLD-BERG. Cit. della Prussia nella Slesia, territ. di Liegnitz, importante per le sue gr. fabb. di panno. Ab. 6,500.
GOLD-BERG. Picc. cit. del duc. di Mecklenburgo-Schwerin; bagni d'acque minerali assai frequentati.
GOLD-CRONACH. Terra e cast. del reg. di Baviera.
GOLD-ECK. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Salisburgo.
GOLDEFLUSS. V. Oppa.
GOLD-STEIN. Cit. e cast. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. d'Olmutz.
GOLDEN-MARKT o ZALATHNA. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, per le lavature dell'oro importantissima.
GOLDEN-STEIN. Cit. e cast. dell' imp. d' Austria, nel reg. Illirico, circ. di Villacco.
GOLDEN-TRAUN. Bor. della Prussia nel territ. di Liegnitz.
GOLDING. Is. dell'America Sett., una delle Maluine.
GOLDINGEN. Cit. della Russia Europea nella Curlandia. Ab. 4,200.
GOLDS-BOROUGH. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Hancock.
GOLESANO. Vill. della Sicilia in prov. di Palermo,

distr., circon. e dioc. di Cefalù. Opinasi che fosse dov'era la fortezza di Paropo, sotto le cui mura narra Polibio avere Amilcare disfatti 4,000 Romani; ovvero dove stava l'antica e celebre città di *Alesa*. Vi si trovano belli diaspri verdi e verdi-gialli. Ab. 2,900.

GOLI. Picc. is. dell' imp. d' Austria nella Dalmazia, presso il promontorio Loparo.

GOLIYA. Picc. is. della Russia Asiatica nel Mare di Okhotzk: lat. N. 55° 30'.

GOLLACH. Picc. f. del reg. di Baviera che si unisce al Tauber.

GOLLIN. Terra della Russia Europea, nella Polonia, prov. di Kalisck.

GOLLNOW. Cit. della Prussia nella Pomerania. Ab. 5,000.

GOLLUP. Cit. e cast. della Prussia nel territ. di Marienwerder.

GOLMSDORF. Bor. del gr. duc. di Sassonia Weimar, nel circ. di Weimar Jena.

GOLO (*Tuolo*). F. dell'Italia nella Corsica, che sbocca nel Mediterraneo.

GOLOGURY. Cit. e cast. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. di Zloczow.

GOLOS. V. VOLO.

GOLOVKINE. Bor. della Russia Europea nel gov. di Simbirsk.

GOLOVKOWO. Bor. della Russia Europea nel gov. di Mosca.

GOLOVTCHINE. Bor. della Russia Europea nel gov. di Mohilew.

GOLPHINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia, cont. Washington.

GOLS. Bor. dell' Ungheria nel com. di Wieselburgo.

GOLSCAU. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Slesia, circ. di Teschen.

GOLSSEN. Picc. cit. della Prussia nel Brandeburghese, territ. Luckau.

GOLTWA. Cit. della Russia Europea, gov. Poltava.

GOLZ-JENIKAU. Bor. e cast. della Boemia, nel circ. di Czaslau.

GOMAL. F. dell'Asia nel territ. di Cabul, che si unisce al Sind.

GOMANO. Picc. is. dell'Oceano Indiano, al S. di Oby: lat. S. 1° 55'.

GOMARINGEN. Bor. del reg. di Würtemberga, nel territ. di Reutlingen.

GOMBASZEG. Bor. dell' Ungheria nel com. di Goemoer.

GOMBICE. Terre della Prussia nel territ. di Bromberga.

GOMBIN. Cit. della Russia Europea nella Polonia, prov. Masovia.

GOMEL. Bor. della Russia Europea nel gov. di Mohilew.

GOMERA. Is. dell'Africa nell'arcipelago delle Canarie, appartenente agli Spagnuoli.

GOMLAE. Bor. della Russia Europea nel gov. di Mohilew.

GOMMERVILLE. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 9 l. S. E. da Chartres.

GOMRON. V. BENDER ABASSI.

GOMSAVA. Terra e lago della Prussia nel territ. di Bromberga.

GONAIVES. Is. e cit. dell'America nella rep. di Haiti, con buon porto, capol. del dip. Artibonite; acque minerali e bagni assai frequentati.

GONAVE (GR. e PICC.). 2 Is. dell'America nella rep. d'Haiti, dip. Occ. La picc. Gonave ha un porto molto trafficante: 18 l. S. O. da Gonaives.

GONCELIN. Bor. della Francia, dip. Isero, 7 l. N. E. da Grenoble.

GONDAR. Cit. dell'Africa nell'Abissinia, cap. del reg. di Ambara, in vasta pianura, sparsa di picc. colli; fabbricata in argilla; i tetti delle case a foggia di cono, sono coperti di paglia. Gr. numero di tempii. Il palazzo R. è assai soqquadrato, tutto in pietra, cinto da muraglia. Il *Bruce* le dà 50,000. ab.; il *Rüppell* 6,000; il che è veramente una discrepanza mostruosissima. Lat. 12° 40'; long. 35° 10'.

GONDEGAMA. F. dell'Indostan che sbocca nella baia di Bengala.

GONDELSHEIM. Bor. del gr. duc. di Bade, nel territ. di Bretten.

GONDOMAR. Terra della Spagna nella Galizia.

GONDON. Vill. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. S. E. da Tarbes.

GONDON (St-). Bor. della Francia, dip. Loiret, 2 l. O. da Gien; sorgente minerale.

GONDORF. Vill. della Prussia nel territ. di Coblenza.

GONDRECOURT. Picc. cit. della Francia, dip. Mosa, su l'Ornain, 6 l. S. S. O. da Commercy. Ab. 1,300.

GONDREVILLE. Bor. della Francia, dip. Meurthe, all'E. di Toul.

GONDRIN. Cit. della Francia, dip. Gers, 3 l. S. O. da Condom.

GONESSE o GONNESSE. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, 6 l. E. S. E. da Pontoise.

GONGA. Ant. cit. della Turchia Europea nella Romelia, presso il Mare di Marmara, 9 l. S. O. da Rodosto.

GONGO-SOCCO. Vill. dell' America nell' imp. del Brasile, che nel 1826 era un casale meschinissimo. Ora è un bel vill. all'europea con 1,000 e più ab., stipendiati dalla Compagnia per lo scavo delle miniere. Due chiese, una cattolica, l'altra protestante. Tutte le case in mattoni, cinte da picc. giardini ed orti ameni. Avvi uno spedale: ma sempre pochi infermi, tanto il clima è salubre, e sì grande l'umanità con cui sono trattati gli schiavi. Nel breve intervallo di 12 anni la miniera di *Gongo Socco* produsse più di 30,000 libre d'oro. La Compagnia inglese è nominata *Imperial Brazilian Mining association*.

GONIEH. Cit. munita della Turchia Asiatica sul Mar Nero, 33 l. da Trebisonda.

GONIONDZ. Bor. della Russia Europea nel territ. di Bialystock.

GONJA. Cit. dell'Africa tra la Guinea e Tombucto, sin'ora pochissimo conosciuta.

GONNOS-FANADIGA. Bor. dell' is. di Sardegna, prov. Iglesias. Ab. 2,920.

GONONG-API. Is. con vulcano dell'Oceano Indiano nell'is. Banda.

GONONG-TELLO. Cit. e baia dell'Oceania su la costa N. E. dell'is. Celebe.

GONOVITZ. Bor. dell'imp. d'Austria sul Drave, com. Cilly; nel territ. vini eccellenti; miniera di piombo. Sorgenti minerali.

GONTEN. Vill. della Svizzera, cant. Appenzell; bagni d'acque minerali alimentati da 3 sorgenti.

GONZAGA. Gr. terra del reg. Lombardo Veneto, prov. di Mantova, capol. di distr. assai prosperevole pel traffico. Diè nome alla famiglia dei *Gonzaga*, un tempo signori del duc. mantovano.

GONZALVO (SAN). Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, 16 l. O. da Sergippe.

GOOCHLAND. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

GOODINGARY. Cit. dell'Indostan, rimpetto l'is. di Ceylan.

GOOD'S-ISLAND. Picc. is. su la costa N. della Nuova Olanda nello stretto di Torres: lat. S. 10° 31'; long. E. 139° 50'.

GOOD-WOMAN-RIVER. F. dell'America che mette nel Missuri.

GOOLGUNGE. Cit. dell'Indostan nella prov. di Allah-Abad.

GOOLPUSSERAH. Cit. dell'Indostan nel Nepaul.

GOOMAH. Cit. dell'Indostan nel territ. di Bahar.

GOOMSUR. Cit. dell'Indostan: lat. N. 19° 53'.

GOOMTY. F. dell' Indostan che gettasi nel Gange.

GOONEE. F. dell'Indostan nel territ. di Sindhy.

GOOR. Gr. terra dell'Olanda nella prov. dell' Yssel Superiore.

GOORAKPUR. Cit. dell'Indostan nella prov. di Oude.

GOOSE-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia, che sbocca nel Potomac.

GOOSE-ISLAND. Is. dell'America Sett. sul f. S. Lorenzo.

GOOSE-ISLAND. Picc. is. al S. della Nuova Olanda: lat. S. 34° 5' 23".

GOOSE-RIVER. F. dell'America Sett. che gettasi nel Missori.

GOPAMOW. Cit. dell'Indostan nella prov. Oude.

GORA. Gr. terra della Russia Europea nella Polonia, prov. Masovia.

GORAGHAUT. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

GORAM. Picc. is. dell'Oceano Indiano: lat. S. 4° 42'; long. E. 119° 16'.

GORAY. Terra della Russia Europea nella Polonia, prov. Lublino.

GORBATOW. Cit. della Russia Europea nella prov. di Nijni Novgorod.

GORCAH o GORKAH. Cit. dell'Asia nel Nepaul, sul Gogra.

GORCUM (*Gorichenum*). Cit. dell'Olanda nella parte S. sul Merwe, assai munita; traffico principale, formaggio, burro, pesce. Patria di *Enrico di Gorcum*, *Guglielmo Estio*, *Tommaso Erpenio*, *Enrico Varscuro*, ecc. 13 l. S. da Amsterdamo. Ab. 5,200.

GORDES. Cit. della Francia, dip. Valchiusa, 4 l. O. N. O. da Apt. Ab. 3,500.

GORDONA. Bellissima cascata d'acqua del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Sondrio.

GORDON-VILLE. Terra degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Orange.

GORE. Is. dell'Oceano Pacifico N., sterile e deserta: lat. N. 60° 40'; long. O. 43° 12'.

GORE. Baia su la costa O. della Nuova Zelanda: lat. S. 43° 12'.

GOREA. Is. dell'Africa su la costa della Senegambia, con vasta e sicura baia, appartenente alla Francia: lat. N. 14° 40'; long. O. 19° 45'.

GOREA. Is. dell'America su la costa Brasiliana.

GORENKA. Vill. della Russia Europea presso Mosca.

GOREY o NEWBOROUGH. Bor. dell'Irlanda nella cont. a 10 l. da Wexford.

GORGA. Picc. terra degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Velletri. Ab. 883.

GORGA. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Gioi, dioc. di Capaccio. Sta fabbricata infelicemente in una valle, 44 m. distante da Salerno, sopra terra infeconda. Ab. 500.

GORGO. 5 Vill. dello stesso nome nel reg. Lombardo Veneto e nelle prov. di Mantova, Venezia, Padova, Udina e Treviso.

GORGOGLIONE. Terra del reg. di Napoli in prov. di Basilicata, distr. di Matera, circon. di Stigliano, dioc. di Tricarico. Ab. 1,200.

GORGONA (*Urgon* o *Gorgon*). Picc. is. dell'arcipelago Toscano tra la Corsica e Livorno; è tutta un monte massiccio, che a guisa di picco s'aggetta di mezzo al mare. Nel breve seno N., poche capanne di pescatori, chiesa, magazzini; sul culmine del monte, picc. forte. Gr. pesca di acciughe assai ricercate, cui concorrono oltre i toscani, pescatori genovesi e napoletani. I vigneti che davano liquore prezioso, ora sono resi sterili e in gr. parte inselvatichiti per mancanza di braccia. Long. 27° 33'; lat. 43° 26'.

GORGONA. Is. dell'America Merid. nel Gr. Oceano, 7 l. dalla costa di Popayan.

GORGONZOLA. Bello e ricchissimo bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Milano, assai rinomato per la fabbricazione del formaggio detto *stracchino*, del quale si fa un traffico ragguardevole. Magnifica è la sua chiesa di recente costruttura, disegno dell'architetto *Cantoni*, siccome pure molto osservabile il campo santo, o cimitero, per la sua singolare disposizione.

GORGUE (LA). Bor. della Francia, dip. Nord, 5 l. O. da Lilla.

GORHAM. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Cumberland; altra nella Nuova York, cont. Ontario.

GORIANOSICOLI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Castelvecchio-subequo, dioc. di Valva e Solmona. È fabbricata in una valle di poca buon'aria 24 m. distante dall'Aquila. Il territorio n'è poco fecondo. Ab. 750.

GORIANOVALLI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Castelvecchio-subequo, dioc. di Valva e Solmona. Nelle sue terre passa il fiume *Aterno*, il quale corre giù per una valle, e pone foce in Popoli nella Pescara. Sonovi pure due laghi d'acqua piovana. Ab. 550.

GORIO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Melito.

GORIZIA o GOERZ (*Norei* o *Julium Carnicum*). Cit. arciv. dell'imp. d'Austria, nel reg. Illirico, gov. di Trieste, capol. del circ. dello stesso nome. Gr. lavorio della sete, conce, imbiancature, vasta raffineria di zucchero. Seminario, scuole, biblioteca, società agronoma, d'arti e traffico: 8 l. N. N. O. da Trieste. Ab. 10,000.—Picc. terra munita su l'Isonzo dello stesso reg. e nome. Ab. 1,500. Nei dintorni, Montesanto tutto coperto da vigneti che danno liquore prezioso.

GORKI. Bor. della Russia nel gov. di Mohilew.

GORKOE. Lago della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk.

GORLA (*Maggiore* e *Minore*). 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano. Nel 1°, collegio R. assai nominato.

GORLAGO. Bello e gr. vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo, presso le falde della catena alpestre che divide la pianura dalla Vallecalepio, circondato dal Cherio dall'E. al S. Esercizio di tutte le arti utili; filatoi da seta. Chiesa prepositurale grandiosa con dipinture eccellenti. Vaghe case signorili. Ab. 1,200.

GORLICIA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Jaslo.

GORMONA. Is. dell'Irlanda nella cont. Galway.

GORO (PORTO DI). Una delle foci del Po, ne' cui dintorni trovansi tre terre (*Goro, Mezzo Goro e Co di Goro*), appartenente agli Stati della Chiesa, leg. di Ferrara.

GOROCHINE. Bor. della Russia Europea nel gov. di Kiew.

GORODETSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vitepsk.

GORODISCHE. 2. Cit. della Russia Europea: una nel gov. di Kiew; l'altra in quello di Vitepsk.

GORODISCHTJE. 2 Cit. della Russia Europea: una nel gov. di Poltava; l'altra in quello di Penza.—Vill. nel gov. di Nijni-Novgorod.

GORODNA. Cit. della Russia Europea sul f. dello stesso nome, nel gov. di Tcheroigow.—2 Bor.: uno nel gov. di Twer; l'altro in quello di Mohilew.

GORODOK. V. Gorodetsk.

GOROKHOV. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Volhinia.

GOROKHOVETZ. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vladimir.

GORON. Bor. e cast. della Francia nel dip. Majenna.

GORREDYK. Bor. del reg. d'Olanda nella Frisia.

GORSA. Picc. is. dell'America nel golfo del Messico, su la costa S. dell'is. di Cuba.

GORSES. Bor. della Francia, dip. Lot, 4 l. N. da Figeac.

GORSZKOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Podlachia.

GORTYCE. V. Gorlicia.

GORU'. Bor. della Russia Europea nel gov. di Mohilew.

GORY. Cit. della Russia Asiatica nella Georgia.— F. della Russia Europea nel gov. di Volhinia.

GORZE. Cit. della Francia, dip. Mosella, 3 l. S. O. da Metz. Ab. 1,600.

GORZEGNO. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba. Abitanti 910.

GOSCHUTZ. 2 Terre della Prussia nella Slesia, territ. di Breslavia.

GOSCZYN. Cit. della Rossia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

GOSFIELD. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, sul lago Erié.

GOSHEN. 10 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Nuovo Hampshire, cont. Chester, 11 l. O. da Concord; 2ª nel Vermont, cont. Addison, 12 l. S. O. da Mompellieri; 3ª nel Massachussets, 5 l. N. O. da Northampton; 4ª nel Connecticut, 3 l. N. O. da Litchfield; 5ª nella Nuova York, cont. Orange, 8 l. O. da Westpoint; 6ª nella

Pensilvania, cont. di Chester; 7ª nell'Ohio, cont. Belmont; 8ª nella cont. Clermont, 7 l. N. O. da Willamsburgo; 9ª nella cont. di Tuscarawas; 10ª nell'Illinese, cont. St-Clair.

GOSLAR. Cit. del reg. di Annover, edificata nel 923 da *Enrico l'Uccellatore*, nella prov. d'Hildesheim, alle falde del Rammelsberg. Fabb. di birra molto rinomata. Avanzi della sua ant. famosa cattedrale e di un palazzo imp.: 10 l. S. da Brunswick. Ab. 7,000. — Vuolsi che quivi *Bertoldo Schwartz* trovasse il segreto della polvere da cannone.

GOSPICH. Bor. dell'arciduc. d'Austria presso Carlstadt.

GOSPORT. Cit. marit. dell'Inghilterra nella cont. di Southampton con buon porto. Magazzini, caserme, fabb. d'ancore e di altri attrezzi navali; belle case, teatro, gr. ospedale, ecc., 1 l. O. da Portsmouth. Ab. 16,000.

GOSPORT. Gr. terra degli Stati Uniti americani nella Virginia; vasto arsenale marittimo: 3 leghe S. da Portsmouth.

GOSSAU. Gr. e bell. vill. della Svizzera nel cant. S. Gallo, capol. di distr. in un colla picc. cit. di Vyl.

GOSSELIEZ. Bor. del reg. Belgico nell'Hainaut.

GOSSEN-GRUN. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Elnbogen.

GOSSOLENGO. Vill. del duc. di Piacenza su la destra del Trebbia. Cast. duc. Ab. 1,130.

GOSTIN. Cit. della Prussia nel territ. di Posen.

GOSTININ e GOSTYN. Cit. e cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

GOSZCYN. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

GOSZTONY. Bor. dell'Ungheria, com. Eisenburgo.

GOTHA. Bella cit. della Germania, capol. del duc. di Sassonia Coburgo Gotha, presso il Leine, per edifici, industria manifatturiera, traffico, utili fondazioni in ogni genere di scienze, lettere, arti, soprammodo cospicua. Palazzo duc., il *Friedenstein*, magnifico, con terrazzo vastissimo, ricco in arredi preziosi, con biblieteca, medagliere, museo grandioso in ogni genere di curiosità, quadreria, ecc. Accademia militare, ginnasio, seminario. Giardini deliziosi. L'almanacco che pubblicasi già da più di mezzo secolo sotto il titolo di *Gotha*, è dovunque famoso. Patria del cel. medico *Hoffman*. Ab. 13,000. — Ne'dintorni, il rinomato esservatorio astronomico di *Seeberg*. — Il duc. è composto dal princ. di Gotha propriamente detto, e da quello di Coburgo: in questo, gov. monarchico costituzionale; in quello, ant. gov. degli Stati provinciali. Fa parte della Confederazione Germanica. Abitanti 136,000.

GOTHA o GOZIA. Gr. canale della Svezia, opera idraulica delle più grandiose del secolo nostro, con cui è stabilita una comunicazione interna tra il Baltico e il Mare del Nord, senza dovere più passare nè pel Sund, nè pe'due Belt. — F. dello stesso nome nella Svezia, che deriva dal lago Wener e mette nell'Oceano Atlantico.

GOTHAAB. V. Groenlanda.

GOTHIA. V. Gozia.

GOTHLAND. Is. e gov. della Svezia che ha per capol. Wisby.

GOTSCHEE o GOTTESCHEE. Picc. cit. e cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, com. Neustadtl.

GOTSCHE-SAND. Picc. is. dell'Africa nell'arcipelago delle Canarie.

GOTTARDO (SAN). Mont. della Svizzera, cant. Uri, che malgrado non sia la catena più alta delle Alpi, come volevasi in passato pe'misuramenti erronei, è tuttavia una delle giogaie più importanti dell'Europa. Dà origine a gr. numero di f., come il Ticino, Reuss, Rodano, Reno, ed ha 8 ghiacciaie maestose, quelle della Fourche o Forca, di Biel, Matl, Crispalt, S. Anna, Veittenvasser, Luzendro, Piscora. Più alto culmine, il Fibia, 8,410 piedi sopra il livello del Mediterraneo. Su la parte più alta della mont., là dove passa la strada che mette in Italia, sorge l'ospizio in postura solinga e silvestre, presso le sorgenti del Reuss e Ticino, tra alcuni picc. laghi. La strada del S. Gottardo, che dalla parte N. comincia propriamente al vill. d'Amsteg, è opera delle più mirabili. Il ponte del *Diavolo* sul Reuss, deve quel nome all'ardita e difficilissima sua costruttura sur i precipizi che attraversa; il così detto *Buco d'Uri* è pure mirabile; passaggio di 200 piedi di lung. sopra 16 di alt. e 15 di larg. fatto nel 1707 a spese del cant. d'Uri nel vivo della roccia granitifera.

GOTTENBURGO. Cit. vesc. munita della Svezia, capol. del gov. dello stesso nome sul Getba, con buon porto; pel traffico è la seconda del reg. Tra' suoi edifici, notevoli la chiesa maggiore, quella di Gustavo, la borsa, il palazzo della Compagnia delle Indie Or., lo spedale, ecc. Istituto tecnologico, scuola nautica. Accademia R. di scienze ed altre utili fondazioni: 75 l. S. O. da Stocolma. Ab. 30,000.

GOTTERN. V. Grossen-Gottern.

GOTTESBERG. Cit. della Prussia nella Slesia.

GOTTESGAB. Cit. della Boemia nel circ. di Elnbogen.

GOTTEVILLE. Picc. is. dell'America Sett. nel Golfo di S. Lorenzo.

GOTTINGA. Bella cit. del reg. d'Annover nel gov. di Hildesheim, sur un canale derivato dal Leine, grandiosa e ovunque celebrata per letterarie e scientifiche fondazioni. La sua università è delle più celebri, e la biblioteca una delle più ricche del mondo incivilito. Raccolte copiose di mineralogia, di macchine fisiche, industriali, medagliere, quadreria, osservatorio astronomico, orto botanico, tutto quello insomma che tende a promuovere e favoreggiare lo scibile. Società R. di scienze. Passeggi pubblici ameni nel luogo dove sorgevano le fortificazioni: 10 l. N. E. da Cassel. Ab. 11,000.

GOTTINGA (NUOVA). Cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia sul Savannah, cont. Burke.

GOTTLEUBE. Cit. della Sassonia nel territ. di Pirna.

GOTTLIEBEN. Bor. della Svizzera, cant. Turgovia, capol. di distr. a 1 l. da Costanza, con un cast. fabbricato nel medio evo dal vesc. di questa cit.

GOTTO. Arcipelago d'is. del Giappone, alpestri e di accesso difficili, ma fertili e ben coltivate.

GOTTORP. Cast. magnifico della Danimarca nello Sleswick, sede del gov. del duc.

GOTTSAU. Cast. del gr. duc. di Bade presso Carlsruhe.

GOTTSCHEE. V. Gotschee.

GOTTSGAB. Bor. della Baviera nel territ. di Kemnath.

GOTZENDORF. V. Goetzen-Dorf.

GOUALIOR. V. Gualior.

GOUARAC o GOAEREC. Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 7 l. O. N. O. da Loudèac.

GOUDA o TERGOW. Cit. del regno d'Olanda nella parte S. con porto assai trafficante: 9 l. S. da Amsterdamo. Ab. 12,000.

GOUESNOU. Bor. della Francia, dip. Finistère, 2 l. N. da Brest.

GOUGH o DIEGO-ALVAREZ. Is. del gr. Oceano Atlantico: lat. S. 40° 19' 30".

GOULDOIS. Bor. della Francia, dip. Vandea, 6 l. N. E. da Borbone Vandea.

GOULE (LA). Valle della Francia, dip. Ardèche, tra le mont. d'Usège, dove trovasi il *gouffre* o voragine della Goule, in cui precipitansi dalla roccia 7 ruscelli in altrettante cascate entro un vasto bacino formato dalla caduta loro; quelle acque mettono nell'Ardèche.

GOULET. Ingresso del porto di Brest nella Francia, assai pericoloso per gli scogli.

GOULVEN. Seno di mare della Francia che diseccasi al riflusso, all'O. S. O. dell'is. Bas, su la costa N. di Finistère.

GOURAINCOURT. Bor. della Francia, dip. Mosa, 6 l. N. da Verdun.

GOURDON. Cit. della Francia, dip. Lot, 7 l. O. N. O. da Cahors. Ab. 3,700.

GOURGE. Bor. della Francia nel dip. Due Sevre.

GOURIA. V. Guriel.

GOURIN. Cit. della Francia, dip. Morbihan, 11 l. O. N. O. da Pontivy. Ab. 3,700.

GOURNAY. Cit. della Francia, dip. Senna Inferiore; acque minerali: 8 l. S. E. da Neufchâtel. Ab. 3,600.

GOURVILLE. Bor. della Francia, dip. Due Sevre.

GOURY. Picc. seno di mare della Francia, dip. Euro e Loira, al S. O. del Capo Hogue.

GOUSSAINVILLE. Vill. della Francia, dip. Euro, 4 l. E. da Dreux.
GOUZON. Cit. della Francia, dip. Creuse, 4 l. S. da Boussac. Ab. 1,400.
GOVAN. Cit. della Scozia sul Clyde, 2 l. O. da Glasgow. Ab. 4,300.
GOVERNATORE. Is. degli Stati Uniti americani presso Nuova York, su la quale innalzansi i forti che proteggono il porto.
GOVERNATORE. Is. dell'America all'O. della baia di Panama.
GOVERNATORE. F. dell'America Sett. nella Florida N., che mette nella baia di Pensacola.
GOVERNOLO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Mantova, sul Mincio e presso il Po.
GOVONE. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, capol. di mand., con castello di R. vill. appartenente a S. M. la reg. Maria Cristina, vedova del re Carlo Felice. Ab. 2,850.
GOWARCZOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.
GOWER. Penis. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.
GOWER. Cit. dell'America nell'Alto Canadà.
GOWER. Is. del gr. Oceano, una delle Luisiadi: lat. S. 7° 56'; long. E. 156° 39'.
GOWHATTY. Cit. dell'Indostan nel reg. d'Assam.
GOWRAN. Cit. e cast. dell'Irlanda, cont. Kilkenny.
GOWROC. V. Guiock.
GOYAZ. V. Goiaz.
GOZIA. Gov. e vasta prov. della Svezia, divisa in Gozia Or., Occ. e Merid.
GOZZANO. Vill. del Piemonte nella prov. di Novara, capol. di mand., con bella villa del card. arciv. di Novara e con altre ville signorili. Ab. 1,760.
GOZZO (*Gaudos* o *Gaulos*). Is. dell' Italia nel Mediterraneo, appartenente all'Inghilterra, presso l'is. di Malta, assai munita, con avanzi delle così dette *costrutture* o *mura ciclopiche*; territ. fertilissimo.
GOZZO o GOZI. 2 Picc. is. dell'Arcipelago nel Mediterraneo, nell' antichità dette l' una *Glaudus*, l' altra *Thera*.
GRAACH. Bor. della Prussia nel territ. di Treviri.
GRABERN. Bor. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.
GRABOW. Cit. del gr. duc. di Mecklenburgo Schwerin nel circ. di Mecklenburgo su l'Elda; fa molto traffico. Ab. 4,000.
GRABOW. Cit. della Prussia nel territ. di Posen.
GRABOW. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. di Masow.
GRABOW. Picc. f. della Russia nella Pomerania che gettasi nel Wipper.
GRABSTEIN. Cit. della Boemia nel circ. di Bunzlau.
GRACAY. Bor. della Francia, dip. Cher, 10 l. O. N. O. da Bourges.
GRACIAS-A-DIOS. Promontorio e terra dell'America nel Messico su la baia di Honduras.
GRACIOSA. Is. dell'Oceano Atlantico nell' arcipelago delle Azzorre, appartenente al Portogallo.
GRACIOSA. Is. dell'Africa nell'arcipelago delle Canarie, appartenente alla Spagna.
GRADEK. Cit. della Russia Europea nel distr. di Bialystok.
GRADENEGG. Cast. dell'imp. d'Austria nell' Illirico, circ. di Klagenfurt.
GRADIABERG. Mont. dell'imp. d'Austria nel Tirolo.
GRADISCA. Picc. cit. munita dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico, gov. di Trieste, circ. di Gorizia, su l' Isonzo. Ab. 1,000.
GRADISCA o GRADISCH. Cast. dell'imp. d'Austria, reg. Illirico, nel circ. di Klagenfurt.
GRADISCA (ALTO e NUOVO). 2 Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, gov. dei confini militari.
GRADISCA o BEBIR. Picc. cit. assai munita della Turchia Europea nella Bosnia, sul Sava.
GRADO. Picc. cit. dell' impero d'Austria, reg. Illirico, gov. di Trieste, nel circ. di Gorizia, con porto che anticamente serviva di stazione a una parte della flotta romana di Ravenna. Ant. bella cattedrale. Dopo la caduta di Aquileia, sede del patriarca di Venezia sin che fu traslatata in Venezia. Ab. 1,900.
GRAEBELWITZ. Bor. della Prussia nella Slesia, prov. Breslau.
GRAEFEN-AU. Bor. del princ. di Schwarzburgo Rudolstadt su l'Ilm.
GRAEFEN-BERG. Cit. e cast. della Baviera, circ. Alto Meno.
GRAEFEN-GEHAICH. Terra della Baviera, circ. Alto Meno.
GRAEFEN-STEIN. Bor. della Baviera nel circ. del Reno.
GRAEFENTHAL. Cit. e cast. del duc. di Sassonia Coburgo Gotha, 3 l. S. da Saalfeld. Ab. 1,200.
GRAEFRATH. Bor. della Prussia, 8 l. E. da Dusseldorf.
GRAENZSZIGETH. Bor. dell' Ungheria nel com. di Schümeg.
GRAESOVETZ. V. Griazovetz.
GRAETZ. V. Gratz.
GRAETZEN. Cit. e cast. della Boemia nel circ. di Budweis.
GRAFEN-AU. Cit. della Baviera nel circ. dell'Alto Danubio.
GRAFEN-BERG. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Mannhartsberg Inferiore.
GRAFEN-DORF. Bor. dell' arciduc. d' Austria nel circ. dell'Alto Wienerwald.
GRAFEN-EGG. Cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria nel circ. di Judenburgo.
GRAFEN-HAAG. V. Aja (L').
GRAFEN-WEG. Cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Lubiana.
GRAFEN-WERD. Bor. dell' arciduc. d'Austria nel circ. del Mannhartsberg Inferiore.
GRAFEN-WERTH. Cast. della Baviera nel territ. di Eschenbach.
GRAFEN-WOERATH. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. di Adelsberg.
GRAFTON. Is. dell'Oceania nell'arcipelago Bachi, dove gli Spagnuoli hanno una picc. colonia: lat. N. 21° 4'., long. E. 118° 40'.
GRAFTON. Promontorio al N. E. della Nuova Olanda.
GRAFTON. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª, nel Vermont, cont. Windham; 2ª, nel Massachussets, cont. Worcester; 3ª, nella Nuova York, cont. Rensselaer. — Cont. dello stesso stato e nome tra la cont. di Strafford e il Vermont.
GRAGLIA. 2 Terre del Piemonte: una nella div. di Torino, prov. di Biella, capol. di mand. Ab. 2,870; altra assai picc. nella div. di Novara, prov. di Pallanza. Ab. 176.
GRAGNANO. Cit. del reg. di Napoli, nella prov. di questo nome, distr. e dioc. di Castellammare, capol. di circon. È fabbricata nel monte *Auro*, 2 m. lungi dal mare, e presso che 17 da Napoli. Ha terre fertili ed abbondanti di acqua. Il vino soprattutto vi riesce gustoso. Vuolsi che fosse antica, e usata propriamente dopo la distruzione di Stabia. Fu cinta di mura, scorgendovisi tuttavia un castello colle sue torri. Ab. 7,200.
GRAGNANO. Picc. bor. del duc. di Piacenza su la sinistra del Trebbia. Ab. 720.
GRAGNANINO o GRAGNANO INFERIORE. Bello ed ameno vill. del duc. di Piacenza, nel cui tempietto ammiransi due quadri del giovine pittore piacentino *Lorenzo Toncini*, che a buon diritto può già collocarsi tra gli artisti di chiarissimo nome. Que' quadri deggionsi alla generosità dell'illustre conte *Carlo Scotti* da Vigoleno. Abitanti 340.
GRAHAM o GRAHAM'S-LAND. Terra dell' America Merid. scoverta nel 1831-32 dal cap. *Biscoe*.
GRAHAMS-HALL. Porto al N. della Scozia nell'is. Pomona, una delle Orcadi.
GRAHAMS-TON. Vill. della Scozia cont. Stirling.
GRAHAMS-TOWN. Colonia inglese dell'Africa nel Capo di Buona Speranza, distr. Albany.
GRAIEWO. Cit. della Polonia nel gov. di Augustow.
GRAINE. Picc. is. nell'Inghilterra alla foce del Tamigi.
GRAINVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 4 l. N. O. da Ivetot.

GRAISBACH. Bor. e cast. del reg. di Baviera.
GRAISSE. Picc. f. dell'America nell'Alto Canadà che mette nell'Ottawa.
GRAISIVAUDAN. Amena e bellissima valle della Francia nell'Alto Delfinato, nel cui seno è situato Grenoble.
GRAIZ o GREITZ. Cit. della Germania capol. del princ. di Reuss-Greitz su l'Elster Bianco, con bel cast. ed altri vaghi edifici. Ginnasio; traffico principale, bestiame. Ab. 7,200.
GRAIZ. Bor. del reg. di Baviera.
GRAJERO. Punta su la costa N. O. dell'America Sett. all'ingresso S. O. della baia d'Ognissanti: lat. N. 51° 42' 15".
GRAMAMA. F. dell'America su la costa del Brasile tra il f. Paraiba e il Porto de'Francesi.
GRAMAT. Bor. della Francia, dip. Lot, 6 l. E. N. E. da Gourdon.
GRAMBUSA. Picc. is. della Turchia Asiatica nella Caramania, nel Golfo Satalieh.
GRAMMASTAEDTEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Mühl; acque minerali.
GRAMMICHELE. Cit. della Sicilia in prov. di Catania, distr. e dioc. di Caltagirone, capol. di circon. Dista dal mare 36 m. e 110 da Palermo. Si crede che fosse nel luogo stesso dell'antica *Echetla*. Ha lunghe e dritte vie con larghe piazze, così riedificata poscia che il tremunto nel 1693 ebbela distrutta. Nel suo territ. sono cave di marmo bellissimo. Ab. 6,700.
GRAMMONT (*Gerardi Mons*). Cit. del reg. Belgico nella Fiandra Occ. sul Dender, 8 l. da Brusselles. Abitanti 6,000.
GRAMMONT o GRAND MONT. (*Grandimontium*). Picc. cit. della Francia nel Limosino, 6 l. N. E. da Limoges.
GRAMMON. Picc. cit. della Francia, dip. Gers: 3 l. E. da Lectoure.
GRAMPOUND. Bor. dell'Inghilterra nella Cornovaglia.
GRAMSBERGEN. Bor. dell'Olanda nell'Over-Yssel.
GRAMSCHUTZ. Vill. della Prussia nella Slesia, territ. Glogau.
GRAMZOW. Bor. della Prussia nel territ. di Potsdam, 7 l. O. da Stettino.
GRAN. F. dell'Ungheria che mette nel Danubio.
GRAN, STRIGONIA o ESZTERGOM. Cit. arciv. dell'Ungheria, capol. del com. dello stesso nome, al confluente del Danubio e del Gran, notevole pe' bagni e pel suo ponte volante sul Danubio. La chiesa che ora si edifica sur un'altura, riuscirà una delle più grandiose dell'Ungheria: 12 l. N. O. da Buda. Ab. 11,600.
GRAN-BASSAM. V. Bassam.
GRAN o CHILNUCOOK. Lago degli Stati Uniti americani nel Maine.
GRAN DUCATO DI TOSCANA. V. Toscana.
GRAN-MANAN. Is. degli Stati Uniti americani nel Maine.
GRAN TURCO o GRANDE SALINA. Isole dell'America, arcipelago delle Lucaie, nel gruppo delle Turche.
GRANA. Vill. del Piemonte, prov. di Casale, mand. Montemagno. Ab. 1,360.
GRANA (*Jactum*). F. del Piemonte, che deriva dagli Appennini e mette nel Tanaro.
GRANADA. V. Granata.
GRANAGLIONE. Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. e distr. Bologna. Ab. 3,140.
GRANARD. Borgo dell'Irlanda nella contea di Longford.
GRANASTAEDETEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Muhl.
GRANATA. Regione della Spagna, ant. reg. de'Mori, situata in clima delizioso, comechè il calore sia alcuna volte cocentissimo. I vigneti delle coste sono i migliori: gli olivi, i mandorli, cedri, aranci, melagrani vi crescono abbondevolissimi: vi si coltiva pure cotone e zucchero. Il territ. è attraversato dai rami della Sierra Morena, distinti co'nomi di Sierra di Runda, Sierra Nevada e Sierra Vermeia, secondo il coloritu diverso degli strati loro. Sorgenti minerali copiose. — Cit. dello stesso nome, cap. del reg., ant. sede de're Mori, sul Daro presso il suo affluente nello Xenil, in ridente pianura chiamata *Vega de Granada*. *Ferdinando il Cattolico* la tolse ai Mori nel 1492. Essa è vasta, adorna di magnifici edifici, siccome quelli di *Alhambra*, veramente mirabile palazzo e fortezza dei re mori, i cui appartamenti grandiosi sono coperti di marmi preziosi, sculture, dorature, e rinfrescati da limpide fontane; l'*Alcaxeria*, tutto occupato da bellissime officine; la cattedrale con cupola ardita e magnifici arredi; l'ospedale, il palazzo dalla cancelleria, ecc. Sede arciv.; università distinta, altre scientifiche e letterarie fondazioni, molte chiese, di cui alcune bellissime. Il suo commercio, un giorno cotanto florido, ora quasi affatto aperso, si confida che tornerà a nuova vita; industria manifatturiera, principalmente nelle sete molto pregiate, carta distinta, fabb. R. di salnitro e polvere da guerra. Patria di *Suarez* e di *Luigi di Granata*: 92 l. S. da Madrid. Ab. circa 80,000.
GRANATA. Is. dell'America nell'arcipelago delle Antille, appartenente agli Inglesi. Zucchero, caffè, cacao, principali oggetti di coltivazione. Georgetown capol.
GRANATA. Cit. dell'America nello stato di Guatimala, prov. Nicaragua; vulcano nel territ.
GRANATA (REP. DI). Rep. dell'America Merid. in clima generalmente caldo e umido; soprattutto al N. pioggie dirotte; aere talmente impregnato di vapori, che in molte prov. della parte sett. è insalubre. Territ. bagnato dal Maddalena, Cassiquari e da altre acque, fertile massime nelle valli al N., perchè quivi più che altrove trovansi egualmente combinate e distribuite l'umidità e il calore; le pianure merid. racchiudono vasti pascoli, in cui allevansi buoi, muli, cavalli. Coltivasi l'indigofera, caccao, cotone, caffè, zucchero, tabacco di qualità eccellente, ecc. Le campagne abbondano di tutte le piante all'America comuni. Tutti gli animali domestici si sono moltiplicati in modo straordinario. Gr. vulcani di Sotara e Purace, ed altri minori. Ricchissime miniere d'oro, d'argento, di rame ed altri metalli; pesca delle perle; salgemma. La rep. è divisa nei dip. di Cundimarca, Cauca, dell'Istmo, del Maddalena, di Boyaca, e in 18 prov., Santa Fé di Bogota cap. Ab. 1,500,000.
GRANBY. Cit. dell'America nel Basso Canadà.
GRANBY. 5 Cit. degli Stati Uniti Merid.: 1°, nel Vermont, cont. Essex, 19 l. N. E. da Mompellieri; 2°, nel Massachussets, 38 l. O. da Boston; 3°, nel Connecticut, cont. e 7 l. N. N. O. da Hartford; 4°, nella Nuova York, cont. Oswego; 5°, nella Carolina del Sud, cont. Lexington.
GRANCEY-EN-MONTAGNE. Cit. della Francia, dip. Costa d'Oro, 9 l. N. da Digione.
GRAND. Bor. della Francia, 4 leghe E. da Château-Gonthier.
GRAND-BERNARD. Vill. del reg. di Sardegna, nella Savoia, prov. del Genevese, mand. Thônes. Ab. 2,140.
GRAND-BOURG-GUERET. Bor. della Francia, 4 l. O. da Gueret.
GRAND-CHAMP. Bor. della Francia, dip. Morbihan, 3 l. N. N. O. da Vannes.
GRAND-COURONNE. Bor. della Francia, 2 l. S. S. O. da Roano.
GRAND-COURT. Bor. della Francia, 4 l. N. N. E. da Neufchâteau.
GRAND-GALLANGUES. Bor. della Francia, 4 l. S. O. da Nimes.
GRAND-LEMPS. Bor. della Francia, 4 leghe S. dalla Tour-du-Pin.
GRAND-LIEU. Picc. cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, in territ. paludoso ma fertile.
GRAND-LUCE. Bor. della Francia, 5 l. S. O. da St-Calais.
GRAND-PRÈ. Cit. della Francia, dip. Ardenne, su l'Aire, 3 l. S. E. da Vouziera.
GRAND-RIEUX. Bor. della Francia, 7 leghe N. da Mende.
GRAND-RIVER. V. Grauna.—F. dell'America Sett. nel territ. di Michigan, che mette nel lago di questo nome.
GRAND-RIVER. Cit. dell'America Sett. nel Missuri, cont. Howard.

GRAND-SERRE. Bor. della Francia, 9 l. N. da Valence.

GRAND-St' ANTONIO. Vill. della Francia, 1 l. N. da Versailles.

GRAND-SINTHE. Vill. della Francia, 2 leghe O. da Dunkerque.

GRAND-TORCY. Bor. della Francia, 5 l. S. S. E. da Dieppe.

GRAND-TRAVERSE. Is. degli Stati Uniti americani nel lago Michigan, all'ingresso della Green-Bay.

GRAND-VAL. Vill. della Francia, 5 l. N. E. da Argentan.

GRAND-VILLARD. Bor. della Francia, 1 l. S. da Brianzone.

GRAND-VILLARS. Bor. della Francia nel dip. Alto Reno.

GRAND-VILLIERS. Bor. della Francia, dip. Oise, con molte fabb. di saie e berretti di lana: vi sono larghe contrade che tutte mettono a bella e vasta piazza: 6 l. N. N. O. da Beauvais.

GRAND'ISOLA. Cont. degli Stati Uniti americani nel Vermont.—Is. della Nuova York, sul f. Niagara.

GRAND'ISOLA. Is. dell' America Sett. rimpetto a Kingston.

GRAND'ISOLA. Is. dell'America su la costa del Brasile al S. O. di Rio Janeiro.

GRANDLUNCA. Is. del Mare Adriatico su la costa della Dalmazia.

GRANDE-BAHAMA. V. Bretagna (Gran).

GRANDE-BORGO. V. Marigot.

GRANDE-KAMMENI. Picc. is. del Mediterraneo presso Candia.

GRANDE-KEY. Picc. is. dell'America nell' arcipelago delle Lucaie.

GRANDE-LAVOSSET. Lago del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, su la parte più elevata del comune di Mieussy. Quando questo lago ingrossa per iscioglimento delle nevi o piogge, riversa le sua acque in altro serbatoio, detto il *Piccolo Lavosset*.

GRANDE MAREMMA o PALUDE. F. dell'America Sett. nella parte N. O., che mette nel Lago Superiore.

GRANDE RIBEIRA. F. e porto dell' Africa nell' is. S. Jago, arcipelago del Capo Verde.

GRANDE RIO. F. dell'America nel Brasile, che sbocca in mare presso Porto Seguro.—Altro f. all'O. dell'America, che mette in mare all'O. di Panama.

GRANDE RULE. Is. della Scozia nell'arcipelago delle Stetland.

GRANDE SALINA. V. Gran Turco.

GRANDE VERMEJO. F. dell'America Merid., che deriva dalle Cordigliere e sbocca nel Paraguay.

GRANDOLA. Terra del Portogallo nell'Estremadura.

GRANE. Picc. is. dell'Inghilterra nel Tamigi al confluente del Medway.

GRANGE. Promontorio e rada su la costa N. dell' is. Haiti.

GRANGE-LE-BOURG. Bor. della Francia, dip. Alta Saona, 3 l. da Lure.

GRANGEMOUTH. Vill. della Scozia nella cont. Stirling.

GRANGER. Città degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Colnmbia, 5 l. S. E. da Hudson. Ab. 2,800.—Cont. dello stesso stato a nome nel Tennessee.

GRANI (COSTA DEI) o MALAGHETTA. Regione dell'Africa nella Guinea Sett., nominato dei *Grani* per la sua gr. abbondanza di pepe.

GRANICA. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.

GRANIEZ. Bor. dell'Ungheria, com. Zips.

GRANITI. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreala, circon. di Taormina. Ab. 1,300.

GRANITZA. Gr. terra della Grecia fra Livadia a Tebe.

GRANNA. Cit. della Russia Europea nel territ. di Bialistok.

GRANNA. Bor. della Svezia nel territ. di Ioenkoeping.

GRANOZZO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara. Ab. 1,310.

GRAN-PARA. V. Tocantin.

GRANS. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 7 l. O. N. O. da Aix.

GRANS. Bor. della Spagna nell'Aragona.

GRAN SASSO D'ITALIA. Nome della più alta vetta degli Appennini nel reg. di Napoli, sul confine dell' Abruzzo Ulter. 2, discosta dall'Aquila m. 16. Aggiugne la massima sua altezza piedi 8,040 sopra il livello del mare, scorgendosi da essa i mari Adriatico e Tirreno. La temperatura è colà sempre bassa, durando il ghiaccio in varii luoghi la più parte dell' anno. I suoi versatoi offrono eccellenti pascoli e piante rare. I camosci e le capre selvagge frequentano i punti più elevati.

GRANSON. Cit. della Svizzera nel cant. Vaud, in amena positura sul lago di Neufchâtel; bel cast.; dintorni famosi per la vittoria ottenuta dagli Svizzeri sopra *Carlo il Temerario*, duca di Borgogna.

GRANT. Cont. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

GRANTHAM. Canale e cit. dell' Inghilterra nella cont. di Lincoln, notevole pel suo collegio fondato da *Riccardo Fox*, vesc. di Winchester, a per la sua torre altissima: 30 l. N. da Londra. Ab. 5,200.

GRANTHAM. 2 Cit. dell'America: una nel Basso Canadà, cont. Buckingham; l'altra nell'Alta Canadà, cont. Lincoln.

GRANTHAM-SOUAD. Canale e baia del gr. Oceano fra le 2 gr. is. Maluine.

GRANTOWN. Vill. della Scozia nella cont. Murray.

GRANTSLICK. Vill. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

GRANTSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia, cont. Green.

GRANVELLE. Vill. della Francia, dip. Alta Saona, 4 l. S. O. da Vesoul.

GRANVILLE. Cit. della Francia, dip. Manica, con buon porto. Scuola di nautica; cantieri. Famosa la sua pesca d'ostriche dette di *Cancale*; gr. traffico di granito delle is. Chaussey. Arma per la pesca del merluzzo al Graode Banco e a Terra Nnova: 5 l. N. O. da Avranches. Ab. 7,580.

GRANVILLE. Cit. della Nuova Scozia su la baia di Fundy.

GRANVILLE. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, cont. Hampden; altra nella Nuova York, cont. Washington; 3ª nell'Ohio, cont. Licking.

GRAO. Cit. della Spagna nel Valenzano con vasta rada che serva di porto alla città di Valenza. Abitanti 5,200.

GRASHOLM. Picc. is. del Baltico presso Bornholm.

GRASLITZ. Cit. della Boemia nel circ. di Elubogen. Fabb. di stoffe di cotone e strumenti musicali: 36 l. da Praga. Ab. 3,600.

GRASMERE-WATER. Picc. lago e vill. dell'Inghilterra nel Westmoreland.

GRASON. Is. su la costa E. della Svezia nel Golfo di Botnia.

GRASS. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, che sbocca nel S. Lorenzo.

GRASSANO. Gr. terra del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Matara, circon. e dioc. di Tricarico. Vedesi edificata in luogo montuoso, 18 m. lungi da Matera, sopra terre ubertose. Ab. 4,000.

GRASSE. Bella cit. della Francia, dip. Varo, sur un' altura alle radici delle Alpi marit., in territ. fertila in cereali, viti, olivi, gelsi, pianta medicinali ed aromaticha; marmi, ecc. Assai distinta pe' suoi profumi, pomate, saponi: 9 leghe N. E. da Draguiguan. Abitanti 12,825.

GRASSE (LA). Bor. della Francia, dip. Aude, su l'Olhieu, 5 l. N. E. da Carcassona.

GRASSENBERG. Mont. dell' imp. d' Austria nella Stiria.

GRATCHEVSKAIA. Picc. forte della Russia Europea, gov. Astrakan, sul Volga.—Altro forte della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk.

GRATIEN (St-). Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, illustrato dal soggiorno che vi fe' *Catinat*; vi possedeva una casa di delizia, in cui morì.

GRATIS. Cit. degli Stati Uniti americani nell' Ohio, coot. Preble.

GRATTIERI. Vill. della Sicilia in prov. di Palermo, distr. e dioc. di Cefalù, circoo. di Collesano. È lungi da Palermo m. 48, e 5 dal mar Tirreno. Ci ha nel territorio il fiume *Grattieri*, in cui trovansi molte pietre dette *berilli di Grattieri*, i quali altro io sostanza non sono, che piccioli cristalletti di rocca in forma di berilli. Vi si commercia di olio e manna. Ab. 1,800.

GRATTWEIN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Gratz.

GRATZ o GRAETZ (*Graiacum, Graecium* o *Savaria*). Cit. dell'imp. d'Austria, cap. della Stiria e capol. del circ. dello stesso nome, sul Muhr, sede del vesc. di Seckau e del gov. Università, biblioteca pubblica ricchissima, seminario, accademia di arti belle, molti collegi pei due sessi, società agronomica, filarmonica, ecc. Nel *Iohanneum*, così detto dall'arciduca *Giovanni* che ne fu il generoso fondatore e donatore, copiosa biblioteca, collezione di medaglie, di storia naturale, orto botanico, ecc. La cattedrale, i palazzi degli Stati con sala di ant. armi, dell'università, del gov., della cit., il teatro, edifici bellissimi. Su la piazza del Teatro è stata innalzata la statua colossale in bronzo dell' imp. *Francesco I*, scultura di *Pompeo Marchesi*, il cui merito principale consiste nella bella fusione fatta dall'illustre *Manfredini*, non ha guari estinto. I dintorni della cit. sono fertili ed ameni: 41 l. S. O. da Vienna. Ab. 40,000. — Altra cit. dello stesso imp. e nome oella Slesia, circ. Troppau. — Vill. del Tirolo nel circ. di Bolzano.

GRATZ. Cit. del reg. della Prussia nel gr. duc. di Posen, prov. Posen. Ab. 3,000.

GRAUDENZ. Cit. della Prussia nella prov. di Marienwerder su la Vistola, 24 l. S. da Danzica. Ab. 5,500.

GRAULHET. Cit. della Francia, dip. Tarn, 4 l. N. da Laveur. Ab. 2,000.

GRAUPEN. Cit. della Boemia nel circ. di Leutmeritz.

GRAVAGO (PIEVE DI). Villa del duc. di Piacenza nel territ. di Bardi su la destra del Noveglia. Ab. 1,250.

GRAVE-D'AMBAREZ (LA). Bel vill. della Francia, dip. Girooda, che dà nome ai vini squisiti del suo territ.: 3 l. N. da Bordò.

GRAVE (LA). Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 7 l. N. O. da Brianzooe.

GRAVE (LA). Picc. cit. dell'Olanda nel Brabante N., importante per le sue fortificazioni, su Mosa. Ab. 1,600.

GRAVE (LA). Picc. is. della Scozia fra le Ebridi.

GRAVEDONA. Bellissimo bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, capol. di distr. che alte munt. difendono da'venti del N. Tra'suoi edifici primeggia il palazzo fabbricato dal cardinale *Gallio*, vasto e mirabile per la purità dell'architettura e splendidezza de'marmi. Uo monaco, che già da circa 2 secoli predicava in questi dintorni, inculcò il culto di S.ª *Rosalia*, e lodusse le donne a vestire un abito di foggia cappuccinesca; quel costume dura per ancora, che le ricche però e le bello sanno rendere assai piacevole e gentile.

GRAVEGLIA. F. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, che sorge su la mont. della Biscia e solca la valle di Garibaldo.

GRAVELINES. Picc. cit. munita della Francia, con porto, nel dip. Nord, su la destra dell'Aa. Belle e spaziose vie; magazzini, cantieri, caserme, ospedale. Fiera annuale: 4 l. S. O. da Dunkerque. Ab. 2,800.

GRAVELLE (LA). Bor. della Francia, dip. Mayenne, 4 l. O. da Laval.

GRAVELLONA. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. Lomellina, capol. di Mand., alle frootiere del reg. Lombardo Veneto. Ab. 1,900.

GRAVELLONE. Canale del reg. Lombardo Veneto che su la destra diramasi dal Ticino, e con un corso quasi parallelo a questo f. refluisce in esso al di sotto della cit. di Pavia.

GRAVENMACHERN. V. Gravenmacheren.

GRAVENSTEIN. Bor. e cast. della Danimarca nel duc. di Schleswig.

GRAVERE. Vill. del Piemonte, prov. di Susa, nel mand. di questo nome. Ab. 1,750.

GRAVERUAZ. F. torreote del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Faossigny, che procede dalla mont. di Loex e gettasi nel Giffre; divide il comune di Tanioges da quello di Samoens.

GRAVESEND. Picc. cit. dell' Inghilterra nella cont. di Kent su la sponda S., presso la foce del Tamigi. Punto di arrivo e partenza delle navi, il che forma scena animata continuamente. Teatro; bagoi: 9 l. E. S. E. da Londra. Ab. 3,900.

GRAVESEND. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. King.

GRAVESON. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodanu, 5 l. N. N. E. da Arles.

GRAVINA. Cit. vesc. del reg. di Napoli nella Terra di Bari, distr. di Altamura, capol. di circon. Non ci ha monumento per accertare l'epoca precisa della sua fondazione, nè a qual altra più antica città sia ella succeduta. Sta edificata sur un monte cavato di sotto, avendo all'intorno altre montagne, massime dalla banda di mezzodì ed occidente. Ha vie larghe, ma non gran fatto ben tenute dai cittadioi. Poco da lei discosto, nel luogo detto *Poggio degli Orsini*, veggonsi gli avanzi della *Via Appia*, ed altri ancora uo miglio da essa discosto. Le scorre dappresso il fiume *Cravina*, innanzi di congiugnersi al *Bradano*. Dista m. 50 da Trani, e 6 da Altamura. Il territ. n' è ferocissimo, massime io produrre frumento e vino. Una delle principali industrie che vi si esercita, è quella de'formaggi, i quali, a causa de'booni pascoli, riescono gustosissimi. L'industria degli animali è grande, e le razze de'cavalli sono risguardate fra le migliori della Puglia. Vi si lavorano eziandio paste e vasellami, recanti a quella popolazione un altro capo di guadagno. Vi si celebra ogni anno, e proprio nel mese di aprile, una fiera che si stima fra le prime del reame, traendovi gran numero di mercatanti di varie province. Fu patria di Domenico da Gravina, cronista de'mezzi tempi, al quale si è debitore di una buona narrazione de'fatti che precessero, accompagnarono e seguirono la morte di re Andrea d' Ungheria. Contiene Ab. 8,000.

GRAVINA o PLACHI. Vill. della Sicilia in prov. distr. e dioc. di Catania, circon. di Mascalucia. È posto alle falde dell' Etna, 4 m. distaote dal mar Jonio, e 60 da Messina. Esporta vioo detto delle *terreforti*. Abitanti 1,100.

GRAVINA. 3 Is. su la costa N. dell' America tra lu Stretto di Chiarenza e il Canale di Revilla Gigedo.

GRAVOSA. Bor. e porto dell'imp. d'Austria nel reg. di Dalmazia, circ. di Ragusi, in situazione amena, circondato da ville bellissime: 2 l. N. da Ragusi.

GRAY. Cit. della Francia, dip. Alta Saona; biblioteca, teatro, gr. traffico di cereali, legname, ferro: 11 l. S. O. da Vesoul. Ab. 5,600.

GRAY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Cumberland, 8 l. N. da Portland.

GRAY. Baia e rada su la costa N. O. dell'America.

GRAY'S THURROCK. Bor. dell' Ioghilterra sul Tamigi, coot. Essex.

GRAYSON. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nel Kentucky, l'altra nella Virginia.

GRAYSTON. Baia dell'Inghilterra su la costa E. della cont. di Kent, al S. O. di Ramsgate.

GRAZALEMA. Cit. della Spagna nel reg. di Granata, prov. Malaga, 3 l. O. da Ronda.

GRAZAY. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 2 l. E. da Mayenne.

GRAZIA. Vill. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Porrazzi.

GRAZIE. Picc. vill. del reg. di Napoli in prov. di questo oome, distr. di Castellammare, circon. di Torreannunziata, dioc. di Nola.

GRAZIOSA. V. Graciosa.

GRAZZANISE. Vill. del reg. di Napoli nella Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Capua. Ab. 1,250.

GRAZZANO. Vill. del Piemonte, prov. di Casale, mand. Moncalvo. Ab. 1,360.

GREAT-AUSTRALASIAN-BIGHT. Gr. baia su la costa S. della Nuova Olanda: lat. S. 31° 29'.

GREAT-BAY. Vasta baia degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

GREAT-BETWIN. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Wilt.
GREAT-IRON-MOUNTCINS. Ramo dei monti Alleghany negli Stati Uniti americani, al confine del Tennessee colla Carolina del Nord.
GREAT-ISLAND. V. New-Castle.
GREAT-ISLAND. Is. dell'Irlanda che sorge in mezzo al porto di Cork.
GREAT-ISLAND. Picc. is. del Gr. Oceano nello Stretto di Bass.
GREAT-TRUNK-CANAL. Canale dell' Inghilterra tra Liverpool ed Hull, che congiunge il Mersey all' Aira.
GREAT-WORKS. F. degli Stati Uniti americani che gettasi nel Penobscot.
GREBEN-AU e HAIN. 2 Terre della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.
GREBENSTEIN. Cit. della Germania nell'Assia Elettorale.
GRECA o PORTO-GRECO. Picc. porto dell'is. Lesina, nel Gulfo di Venezia.
GRECI. Bor. del reg. di Napoli nella Capitanata, distr. di Bovino, circon. di Orsara, dioc. di Benevento. Vuolsi antica, distrutta da'Saraceni, e quindi dal conte Potone, permettente Pandolfo II principe di Benevento, riedificata, non mai aggiugnendo per altro il primitivo suo splendore. È fabbricato in un colle, con buon territ. abbondante di acqua. Ab. 2,200 tutti Albanesi.
GRECIA. Nuovo reg. dell'Europa, che col trattato del 7 maggio 1832 venne conferito al princ. *Ottone*, secondogenito del re di Baviera ed a'suoi discendenti in linea mascolina, colla condizione però che le corone di Baviera e di Grecia non possano giammai cingere un solo capo. È conterminato al N. dalla parte continentale europea dell'imp. Turco e dall'Arcipelago; all'E. dall'Arcipelago; al S. dall' Arcipelago e dal Mediterraneo; all' O. dal Mare Jonio. Bagnato da f. tutti assai piccoli, come l'Iris-Helos *(Eurota)*, *Vasilis Potamos*, *Rafia (Alfeo)* a l'Aspro-Potamu. Mont., il Pentadactylon *(Taygete)*, l'Itome, il Liacura *(Parnaso)* e l'Imetto Pentelico. Inutile è dipingere il clima dolce e soavissimo, il cielo ridente e puro, i doni che la natura a larga mano versò su questa terra, che sì altamente giunse ad oltrepassare ogni confine di grandezza e di sciagura; inutile parlare della patria di *Omero*, *Esiodo*, *Pindaro*, *Sofocle*, *Empedocle*, *Socrate*, *Platone*, *Erodoto*, *Tucidide*, *Demostene*, *Fidio*, *Prassitele*, *Apelle* e di tanti altri sommi de' secoli maggiori. Diremo soltanto che questo nuovo reg. è ora diviso in 10 *nomos* o prov., suddivise in 46 *eptarchie* o distr. — Prov., Argolide, Acaia ed Elide, Messenia, Arcadia, Laconia, Acarnania ed Etolia, Locride e Focide, Attica e Beozia, Eubea o is. di Negroponte. L'amministrazione del reg. è affidata ai ministri e al consiglio di Stato. Un commissario generale in ogni prov., e un consiglio provinciale eletto dagli amministrati; così pure in ogni distr., che ha per capo un commissario. L' amministrazione di ogni comune è affidata a un podestà, proposto dai membri del comune; e confermato dal monarca. Avvi un consiglio comunale presso il podestà eletto dai membri del comune. Ateoe cap. Ab. circa 800,000.
GRECO. Promontorio della Turchia Europea nello Stretto dei Dardanelli: lat. N. 40° 11' 15".
GRECCIO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Rieti Ab. 1,220.
GREDING. Cit. e cast. della Baviera nel circ. di Rezat.
GREEN. Cit. e terra degli Stati Uniti americani nell'Ohio, e nelle cont. di Adams, Klarke, Clinton, La-Fayette, Gallia, Harrison, Richland, Ross, Scioto, Starck, Trumbull e Waiue.—Cit. dello stesso stato e nome nella Pensilvania, cont. Franklin. — Cont. nella parte S. O. dell' Ohio.
GREENAE. Cit. della Danimarca nel territ. di Randers sul Cattegat.
GREEN-BANK. Banco di Terra Nuova di 54 l. di lung. e 20 di larg.: lat. N. 45° 30' e 46° 50'.
GREEN-BAY o BAY-PUAN. Gr. baia pescosa dell' America all'O. del lago Michigan.
GREEN-BRIAR. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia che mette nel Kenhaway. — Cont. dello stesso stato che da quel f. riceve il nome.
GREEN-BUSH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York su l'Hudson, rimpetto ad Albany.
GREEN-CASTLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Franklin.—Altra cit. nell'Ohio, cont. Fairfield, 4 l. N. O. da Lancaster.
GREENE. 7 Cont. degli Stati Uniti americani: 1ª, nella Nuova York; 2ª, nella Pensilvania; 3ª, nella Carolina Sett.; 4ª, nella Georgia; 5ª, nel Tennessee; 6ª, nell'Alabama; 7ª, nel Kentucky. — 3 Cit. dello stesso stato e nome: una nel Maine, cont. Kennebec, 10 l. S. O. da Augusta; altra nella Nuova York, cont. Chenango, 5 l. S. O. da Norwic; 3ª, nella Pensilvania, cont. Green.
GREEN-FIELD. Cast. della Sassonia presso Waldenburgo.
GREEN-FIELD. Bor. dell' Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Flint.
GREEN-FIELD. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª, nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsbornug, 10 l. S. O. da Concord; 2ª, nel Massachussets, sul Connecticut, 9 l. N. da Northampton; 3ª, nella Nuova York, cont. Saratoga, 4 l. N. da Balstown; 4ª, nella Pensilvania, cont. Bedford.
GREEN-FIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, nella cont. d' Highland, 8 l. N. O. da Hillsborough — Altra nella cont. di Firfield, 1 l. N. da Lancaster. — Altra nella cont. di Gallia, 6 l. O. da Gallipoli.
GREEN-ISLAND. Is. dell'America Sett. nel f. S. Lorenzo.
GREEN-ISLAND. Is. del Gr. Oceano al N. della Terra di Van-Diemen.
GREEN-LAND. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam, su la Grande Baia, 2 l. S. O. da Portsmouth.—Cit. della Nuova York, cont. Greene.
GREEN-LAW. Cit. della Scozia, capol. della cont. di Berwick, 14 l. S. E. da Edimburgo. Ab. 1,200.
GREEN-MOUNTAINS. Catena di monti degli Stati Uniti americani oltre l' Hudson, che protendesi verso la Baia del Calore nel Nuovo Brunswick sul Golfo S. Lorenzo.
GREENOK. Cit. della Scozia nella cont. Renfrew, porto principale di quel mare, che fa gr. traffico. Vasti cantieri, magazzini, officine di ogni genere d'arti, bel teatro, dogana. Serbatoi d'acqua immensi per uso degli ab. Pescagione considerabile d' aringhe: 10 l. da Glasgow. Ab. 27,200.
GREEN-POINT. Promontorio degli Stati Uniti americani nella Florida su la Baia di Pensacola.
GREEN-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, cont. Lincoln, che sbocca nell'Ohio.
GREENS-BOROUGH. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont, cont. Orleans, 11 l. N. N. O. da Monpellieri; altra nel Maryland, cont. Carolina; la 3ª, nella Georgia, cont. Greene.
GREENS-BURGH. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª, nella Nuova York su l' Hudson, 11 l. da Nuova York; 2ª, nella Pensilvania, 12 l. S. da Pittsburgo; 3ª, pure nella Pensilvania, 4 l. N. da Beavertown; 4ª, nel Kentucky, cont. Greene.
GREENSTEDT. Vill. dell'Inghilterra nella cont. di Essex.
GREENUP. Cont. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.
GREENVILLE. Cit. dell' America nel Basso Canadà su l'Ottawa, 21 l. O. da Montreale.
GREENVILLE. 8 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª, nella Nuova York, cont. Greene, 6 l. N. O. da Atene; 2ª, nella Carolina del Nord, cont. Pitt, 9 l. da Washington; 3ª, nella Carolina Merid., capol. della cont. Greenville, 56 l. da Columbia; 4ª, nella Carolina Merid., distr. Darlington, 38 l. da Columbia; 5ª, nel Mississipi, cont. Jefferson, 8 l. N. E. da Natchez; 6ª, nel Tennessee, cont. Greene; 7ª, nel Kentucky, cont. Muhlenburg, 14 l. N. N. O. da Russellville; 8ª, nell'Ohio, cont. Dark, 56 l. O. da Columbus.
GREENVILLE-BAY. Cit. e porto dell'America nelle Antille Inglesi, all'E. dell'is. Granata.

GREENVILLE-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, che mette nel Miami.

GREENWICH. Bella città dell'Inghilterra, cont. Kent, sul Tamigi, presso Depford, a cui è ora congiunta con una strada ferrata. Grandioso ospizio pe' marinai invalidi; famosa specula, una delle prime europee per la quantità, qualità e grandezza degli strumenti astronomici, dove i geografi inglesi collocano il primo meridiano; scuola di navigazione; cantieri: 2 l. S. E. da Londra. Ab. 21,000.

GREENWICH. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1°, nel Massachussets, 8 l. O. da Northampton; 2°, nel Connecticut, 15 l. E. da Nuova York; 3°, nella Nuova York, cont. Washington; 4°, nella Pensilvania, cont. Berks.

GREENWICH. Terre degli Stati Uniti americani, Nuova Jersey, nella cont. Cumberland presso la Baia Delaware, e nelle cont. di Gloucester e Sussex su quella baia.

GREENWICH. 2 Cit. degli Stati Uniti americani nel Rhode-Island, cont. Kent.

GREENWOOD. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Oxford, 2 l. N. O. da Parigi; altra nella Pensilvania sul Susquehannah; la 3ª, nella cont. di Cumberland su lo stesso fiume.

GREES. F. dell'Irlanda che si unise al Barrow.

GREETSHYHL. Bor., porto e cast. del reg. d'Annover sul Mare del Nord.

GREGORIO (SAN). Picc. cit. del reg. di Napoli nel Principato Citeriore, distr. di Campagna, circon. di Buccino, dioc. di Conza. Fu fabbricata ne' mezzi tempi in una valle, ove respirasi aria grave. Il terreno pur tuttavolta è atto alla semina e alla piantagione delle viti, da cui raccogliesi vino abbondante. Dista da Salerno m. 36 in circa. Ab. 4,000—4 Terre dell'istesso regno. 1° In Terra di Lavoro, distr. e circon. di Piedimonte, dioc. di Cerreto. Edificata sul Matese, gode bellissimo orizzonte. Il territ. abbonda di acqua, ed offre ottimi pascoli. Ab. 1,400.—2° In Calabria Ulter. 2., distr. e circon. di Monteleone, dioc. di Mileto. Ab. 950. — 3° In Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Santagataingallina.—4° In Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Paganica. A poca distanza discorre l'*Aterno*, il quale annaffia e feconda le sue terre. Ab. 200.

GREGORIO (SAN). 2 Vill. della Sicilia. 1° In prov., distr. e dioc. di Catania, circon. di Mascalcia. Ab. 840—2° In prov. e distr. di Messina, circon. e dioc. di Gesso. Ab. 30.

GREGORY. Promontorio su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. 43° 23' 30".

GREGORZEWO. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

GREGSTOWN. Vill. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

GREHWEILLBR. Terra e cast. del reg. di Baviera nel circ. del Reno.

GREIERS. V. Griers.

GREIFEN-BERG. Cit. della Prussia nel territ. di Lowenberg sul Queis, presso il cast. munito di *Greifenstein*. Ab. 2,800. — Altra cit. nel territ. di Stettino sul Rega. Ab. 2,100.—Bor. dello stesso reg. e nome nel territ. di Angermonda.

GREIFEN-BURG. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico sul Drava, circ. Villach.

GREIFEN-HAGEN. Cit. della Prussia nella Pomerania, 3 l. S. da Stettino. Ab. 4,300.

GREIFEN-SEE. Picc. vill. e lago della Svizzera, cant. Zurigo, di poca importanza.

GREIFEN-STEIN. Cast. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. di Bolzano.

GREIFEN-STEIN. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Inferiore.

GREIFEN-STEIN. Cit. della Prussia nel territ. di Coblenza.

GREIFSWALDE. Cit. della Prussia nella Pomerania, prov. Stralsunda, con università distinta, ricca biblioteca, osservatorio astronomico, orto botanico; notevole pure per industria e traffico. Ab. 8,500.

GREIN. Cit. dell'Alta Austria sul Danubio, circ. di Muhl, 30 l. O. da Vienna.

GREINER. Mont. dell'imp. d'Austria nel Tirolo.

GREITZ. V. Graiz.

GREMETSCH. Bor. della Russia Europea nel gov. di Tchernigov.

GREMETSCHEN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tula.

GREMORE. Baia e punta su la costa S. E. dell'Irlanda.

GREMSAY. Picc. is. della Scozia, una delle Orcadi.

GRENADE. 2 Cit. della Francia: una dip. Landa su l'Adour, 3 l. S. S. E. da Mont-de-Marsan. Ab. 2,000; altra nell'Alta Garonna, sul Garonna, 5 l. N. N. O. da Tolosa. Ab. 4,000.

GRENADILLAS. Gruppo d'is. dell'America nell'arcipelago delle Antille, appartenente all'Inghilterra; is. più vasta, Hillsborough.

GRENE. Bor. del gr. duc. di Brunswich su Leine.

GRENEZEY. V. Guernesey.

GRENNA. Terra della Svezia nel distr. di Joenkoeping.

GRENOBLE (*Gratianapolis*). Gr. cit. della Francia, in una situazione delle più pittoresche nel seno della bellissima valle Grésivaudan, capol. del dip. Isero. Cinta da mura alla *Vauban*, è divisa dall'Isero in 2 parti assai ineguali, di cui la minore, quella della Perrière e di S. Lorenzo, racchiusa tra la destra del f. e le falde della mont., consiste in una sola e lunga contrada che ha aspetto di sobborgo. L'altra parte è vasta ma non bene edificata. Bel palazzo della prefettura, quello de' tribunali di architettura gotica; collegio con biblioteca, in cui conservansi manoscritti preziosi, o i busti dei 4 uomini più grandi che quivi ebbero vita: il cav. *Bajardo*, i metafisici *Condillac* e *Mably*, il meccanico *Vauconson*; ricco museo, gabinetto di storia naturale, altro di antichità, tra le quali alcune mummie egiziane. Liceo, scuola di diritto o medicina, di artiglieria; arsenale. Sede vesc. Traffico assai favoreggiato dall'Isero, che malgrado il suo rapido corso è navigabile sino a Montmélian. Bagni, teatro, passeggi pubblici ameni, giardini, orti, prospetti più svariati, maestosi di mont., colline, che formano il suo orizzonte. Assai rinomata per le suo manifatture di guanti di pelle e pel suo *ratafià* detto di Grenoble, di cui fa traffico ingente: 113 l. S. da Parigi. Ab. 28,960.

GRENVILLE. Promontorio su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 47° 22'.

GRENVILLE. Promontorio su la costa N. E. della Nuova Olanda: lat. S. 12°.

GRENVILLE. Canale su la costa N. O. dell'America Sett., fra l'arcipelago Pitt e Nuova Cornovaglia.

GRENZHAUSEN. Bor. della Prussia nel territ. di Coblenza.

GREO. Capo della Turchia Asiatica nella Natolia.

GREOUX. Bor. della Francia, dip. Basse Alpi; acque termali: 11 l. S O. da Digne.

GREPIAC. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 3 l. S. E. da Muret.

GRESBACH. Vill. e cast. del reg. di Würtemberga nel territ. di Tubinga.

GRESHOLM. Picc. is. deserta dell'Inghilterra nel princ. di Galles su la costa di Pembroke.

GRESSAN. Vill. del Piemonte, prov. d'Aosta. Abitanti 990.

GRESSENAY. V. Gessenay.

GRESSENICH. Vill. della Prussia nel territ. di Aquisgrana.

GRESSONEY-St-JEAN. Vill. del Piemonte, prov. di Aosta, mand. di questo nome. Ab. 900.

GRESTEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Wienerwald.

GRESY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Alta Savoia, capol. di mand. Ab. 1,480.

GRESY-SUR-AIX. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. della Savoia Propria. Ab. 1,440.

GRETNA-GREEN. Vill. della Scozia, cont. Dumfries, 3 l. N. da Carlisle.

GREUSSEN. Cit. della Germania nel princ. di Schwarzburgo-Sondershausen.

GREVE. Bor. del gr. duc. di Toscana, territ. di Firenze, sul f. torrente dello stesso nome. Ab. 690. — 2 Vill.

dello stesso stato e territ. cogli aggiunti di — A PONTE e A SCANDICCI.

GREVELDUINS-KAPEL. Bor. dell'Olanda Merid.

GREVEN. Bor. della Prussia nel territ. di Munster su l'Ems.

GREVEN-BEITH. Bor. della Prussia nel territ. di Aquisgrana.

GREVEN-BROICH. Cit. della Prussia su l'Erft, nel territ. di Dusseldorf.

GREVEN-MACHERN. Cit. dell'Olanda nel gr. duc. di Lussemburgo.

GREVEN-STEIN. Cit. della Prussia nel territ. di Arensberga.

GREVESMUHLEN. Cit. del gr. duc. di Mecklemburgo-Schwerin nella signoria di Wismar.

GREVILLE. Promontorio su la costa N. O. dell'America Sett. alla punta E. dell'is. Kadiac.

GREVRARD. V. GRAEFRATH.

GREWEILER. V. GREHWEILLER.

GREY. Capo su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 49° 19'; long. O. 125° 50'.

GREY. Capo su la costa N. della Nuova Olanda nel Golfo di Carpentaria.

GREZ-DOISEAU. Bor. del reg. Belgico nel Brabante Merid.

GREZ-EN-BOUÈRE. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 3 l. N. E. da Château-Gontier.

GREZAC. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, nel territ. di Saintes.

GREZILLE. Bor. della Francia, 6 l. N. O. da Saumur.

GREZZANA e GREZZANO. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona.

GRIAZA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Mobilew, che mette nel Dnieper.

GRIAZNAIA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Tambow.

GRIAZNOE. Lago della Russia Europea nel territ. di Orenburgo.

GRIAZOVETZ. Cit. della Russia Europea, nel gov. di Vologda.

GRICIGNANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Succivo, dioc. di Aversa, d'onde dista per m. 2. È fabbricato in pianura, avente aria non delle migliori, e terreno ubertoso. Abitanti 1,100.

GRIERS, GREIERS o GRUYÈRES. Picc. cit. della Svizzera, cant. Friburgo, alle falde del Moleson; gr. cast. sur un'altura, un tempo sede dei possenti conti di *Gruyères*, che tennero dominio sino nel 1554. Questa cit. è notevole per le sue fondazioni consacrate alla istruzione pubblica. Il paese detto di *Gruyères* ha 10 l. di lung. sopra 4 di larg.; gli ab. delle sue valli sono il più bel popolo delle Alpi Elvetiche. Lo squisito formaggio di *Gruyères* che nell'universa Europa gode di una giusta celebrità, fabbricasi in una catena di mont. di 10 l. di lung. sopra 4 di larg., che protendesi dal distr. Bernese di Schwarzenburgo sino a quelli di Vevay ed Aigle nel cant. di Vaud; il migliore si ottiene dai pascoli di Charmey e da quelli circostanti conosciuti sotto il nome di *Monti*.

GRIES. Mont. della Svizzera, cant. Vallese: altezza del passaggio, 7,336 piedi sopra il livello del mare.

GRIES. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. dell'Inn Inferiore.

GRIESBACH. Bor. della Baviera nel circ. del Danubio Superiore.

GRIESHOF. Vill. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria.

GRIESKIRCHEN. Gr. terra dell'arciduc. d'Austria, circ. d'Austruck.

GRIETH. Terra della Prussia nel distr. di Cleves.

GRIFFEN. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. di Klagenfurt.

GRIFO, o GRIFONE. Monte della Sicilia, che circonda Palermo dappresso il monte Falcone nelle amene campagne di Fansumeli. Vi si trova buona terra alluminosa.

GRIGHE. V. GRIWBY.

GRIGIONI (*Graubundten* o *Bundten*). Cant. della Svizzera che apparteneva all'ant. Rezia Superiore, posto nella parte S. E. della Svizzera, e su le frontiere della Germania e Italia, conterminato all'E. dal Tirolo, al N. pure dal Tirolo, da S. Gallo, Glarona, Uri, all'O. dal cant. Ticino, al S. dall'Italia. Racchiude una sessantina di valli tanto principali, quanto laterali, che possono però ridursi alle 5 seguenti: del Reno Anteriore, Reno Posteriore, dell'Albula, dell'Inn o Engadina, e del Landquart, detta pure Prettigau. Clima svariato secondo la posizione di esse valli; generalmente freddo, eccetto nelle valli che schiudonsi sur i dossi merid. delle Alpi, e nelle pianure bagnate dal Reno che protendonsi al N. del cant., in cui i vigneti e le produzioni de' paesi temperati giungono a perfetto maturamento. Varietà prodigiosa di situazioni: mont. altissime coperte da nevi e ghiacci eterni, torrenti effrenati e distruggitori, rocce enormi, precipizi spaventevoli, deserti selvaggi, ridenti valli ammantate da pingui pascoli, piante fruttifere, campi fertili, vigneti. I principali gioghi seguono quasi tutti la direzione del N. E. al S. O., ed estendonsi da Calanda o Galanda di 8,253 piedi nel suo culmine, sino a Crispalt e al S. Gottardo. Nella parte S. un' altra catena segue quasi la stessa direzione, prolungandosi dal Luckmanier sino a Fermunt a' confini del Tirolo. Questa giogaia presenta in tutta la sua lung. delle gr. sinuosità, e racchiude il Luckmanier (*Locus Magnus*) di 5,740 p., il Vogelberg, il Bernardino, lo Splugen di 6,170 p., il Pizzo Sinard, ecc. Al S. torreggia il Maloia di 5,850 p., il quale separa la Valle Bergaglia o Bergell dall'Alta Engadina, e così quasi tutte le altre valli sono divise dai monti. — Molti laghi, ma tutti di breve estensione: quello di Sils nell'Alta Engadina ha però 2 l. di lung. sur 1 di larg.; mette in quello di Silva-Plana, e quest'ultimo, in quello di S. Moritz; il Poschiavo è alimentato dalle acque di 3 picc. laghi che bagnano le falde della ghiacciaia di Bernina; il Davos, il Lucher su l'Heinzenberg ed altri molti meritanu a pena il nome di laghi.—Reno ed Inn, f. più importanti; tre rami principali si congiungono insieme per la formazione del primo, che diconsi Reno Anteriore, Reno del Centro, Reno Posteriore; derivano da ghiacciaie altissime; l'ultimo è ingrossato nella Valle Domleschg dalle acque del f. Albula: a Reichnau il Reno è già fatto f. maestoso, e più ancora, prima di abbandonare il cant., riceve a Coira le acque del Plessour, poscia quelle del Landquart, grosso torrente che scende dalle Alpi del Prettigau. L'Inn che ha origine nelle ghiacciaie del Maloia nell'Alta Engadina, attraversa questa lunga e carissima valle, e mette nel Danubio. Tra' f. giova pure notare il Muesa e Maira che bagnano, il primo la Valle di Misocco, il 2° quella di Bergell, e le cui acque vanno poscia a rinfrescare la troppo bella Italia—Per tal modo i Grigioni somministrano acque a una gr. parte dell'Europa, e alimentano insieme l'Oceano, il Mediterraneo, il Mar Nero.—Il cant. è ricchissimo in grosso bestiame, che ascende quasi al numero di 90,000 capi siccome pure in montoni, capre, porci. Pollame, selvaggina, abbondevoli; pesce, massime trote squisite ne' f., laghi e persino ne' ruscelli: camosci, volpi, lepri grige e bianche, marmotte, pochi cervi e caprioli, orsi, aquile delle gr. specie, avoltoi, ecc.—Il cant. non produce che la metà di frumento pe' suoi bisogni; ma se tutte le terre fossero dissodate e coltivate, ve ne sarebbe quasi soprabbondevolezza. Coltivansi pure grani di altre specie e piante farinacee, come maiz e pomi di terra; canapa, lino, frutti; vino, di cui si fa traffico, come pure del *kirsch-wasser*. Molti terreni coperti da foreste magnifiche, anzi che no neglette. Gr. ricchezze mineralogiche, parimente trascurate: trovasi su lo Splughen marmo bianco come la neve, che potrebbe diventare oggetto di traffico lucroso; a Poschiavo e su la mont. di Silvaplana porfido *rosaceo* suscettibile del più bel polimento; altrove, serpentino, alabastro, gesso, argilla, ecc. Presso le sponde dell'Inn, a Schools nell'Engadina Inferiore, ricche sorgenti d'acqua salsa, però di nessun profitto, mentre i Grigioni spendono ingenti somme di danaro per trarre sale dall'estraneo; miniere pure di ferro e di altri metalli, in gr. parte neglette. Nessun cant., e forse ancora nessun altro paese dell'Europa è sì dovizioso come quello de' Grigioni in sorgenti minerali e acque termali: le sorgenti minerali di S. Moritz e le termali dell' Engadina Superiore, le sorgenti minerali di Fideris nel Prettigau, quelle di S. Ber-

nardino godono di fama altissima; le acque epatiche di Ienata nel Prettigau sono assai efficaci, massime nelle malattie cutanee; quelle di Alveneu su la dritta dell'Albula sono fredde ed impregnate di solfo; di gr. effetto pel gozzo la sorgente di Araschea a 1 l. da Coira; la sorgente di Vulpera presso Tarasp, ecc. — Ne'Grigioni annoveransi 50 in 40,000 cattolici, e 50 in 60,000 protestanti, che parlano la più gr. parte il tedesco, l'altra l'italiano. Questo popolo, generalmente di costumi semplici e purissimi, è probo, fedele e costante nelle amicizie, manteniture delle sue promesse, ospitale, generoso, compagnevole, moderato ne'suoi desiderii, sobrio, massime nelle valli che non sono attraversate dalle strade di traffico. Consuetudini veramente patriarcali regnanu per ancora nelle valli più isolate: quivi veggonsi i giovani alzarsi rispettosamente dinanzi l'uomo canuto per anni; quivi veggonsi ascoltare silenziosi i racconti prolissi de'vecchi intorno gli avvenimenti de' tempi trascorsi. Tra gli uomini illustri ch'ebbero vita in questo cant., noteremo *Ulrico Campel*, primo riformatore del suo paese e il migliore storico della *Rezia; Martino Planta*, dotto fisico e matematico, fondatore della prima società economica nella sua patria e di un collegio in Coira nel 1771 per l'educazione della gioventù; *Salis Sèvia*, poeta amabile e soavissimo.—Noteremo per ultimo che coll'*achillea moscata* si fa un liquore conosciuto nel traffico sotto il nome di *spirito d'iva*, assai pregiato pel suo odore muschiato ed aromatico. Abitanti 80,000, secondo il prospetto statistico mandato alla Dieta; secondo *Coxe* ed altri, 101,000. Cap., Coira.

GRIGNAN. Cit. della Francia, dip. Drome, 5 l. S. E. da Montélimar. Ab. 1,800.

GRIGNASCO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, mand. Romagnano. Ab. 1,760.

GRIGNET. Baia su la costa N. E. dell'is. di Terra Nuova: lat. N. 51° 40'.

GRIGNOLS. 2 Bor. della Francia: uno, nel dip. Gironda, 3 l. S. E. da Bazas; l'altro, nel dip. Dordogna, 4 l. S. O. da Périgueux.

GRIGNY. Vill. della Francia, dip. Rodano, 4 l. S. da Lione.

GRIGORIOPOL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kherson sul Niester. Ab. 3,000.

GRIGUE. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, reg. d'Achanti.

GRILLENBURG. Cast. della Sassonia nel territ. di Freyberg.

GRIMALDI. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, capol. di circon. Sorge sopra luogo alpestre, in sito di buon'aria, dalla nominata città distante m. 14. Ab. 2,450.

GRIMAUD. Cit. della Francia, dip. Varo, su la baia di Grimaud o Saint-Tropez, 7 l. S. da Draguignan. Abitanti 1,300.

GRIMBERG. Bor. del reg. Belgico nel Brabante S., 2 l. N. da Brusselle.

GRIMM. Cit. e cast. della Prussia nel territ. e 7 l. S. da Stralsunda. Ab. 3,000.

GRIMMA. Cit. e cast. della Sassonia nel circ. di Leipzig sul Mulda, 6 l. da Leipzig. Ab. 3,000.

GRIMMING. Mont. dell'imp. d'Austria nella Stiria.

GRIMONVILLE. Picc. porto della Francia nella Manica al S. O. di Coutances.

GRIMSAY. Is. dalla Scozia, una delle Ebridi.

GRIMSBY. Picc. cit. dell'Inghilterra nella cont. di Lincoln con porto assai trafficante: 15 l. N. E. da Lincoln. Ab. 3,000.

GRIMSBY. Bor. dell'Alto Canadà nella cont. di Lincoln.

GRIMSEL. Mont. della Svizzera al S. O. della Fourche o Forca, tra il Vallese e l'Hasli Bernese, 8,580 piedi sopra il livello del Mediterraneo; ha un ospizio e una strada di comunicazione col cant. di Berna.

GRIMSETTER. Picc. cit. della Scozia nell'is. Lewis.

GRIMSKIVER. Forte della Svezia nella prov. di Smaland.

GRINDAL. Capo su la costa N. della Nuova Olanda: lat. S. 18° 15' 30".

GRINDEL-BERG. Mont. dell'imp. d'Austria nel Tirolo.

GRINDEL-WALD. Vill. e valle della Svizzera nel cant. Berna, doviziosa in pascoli. Quivi preparansi prosciutti squisiti, che si possono conservare sino 20 anni. Ab. 2,000.

GRINDLETON. Bor. dell'Inghilterra, cont. York.

GRINDON. Vill. dell'Inghilterra, cont. Northampton.

GRISCIANO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Accumoli, dioc. d'Ascoli (*Stato Pontif.*).

GRISIGNANA. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, gov. di Trieste.

GRISNEZ. Capo della Francia, dip. Passo di Calais, al N. di Ambleteuse.

GRISNUSCHKA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Saratow.

GRISOLIA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Verbicaro, dioc. di Sammarco e Bisignano. Dista dal mare m. 5 in circa, essendo in monte alpestre, circondata da valli. Due fiumi scorrono per le sue terre, i quali unisconsi poi in uno, e prendon nome di *Pantanelli*. A distanza di presso che un miglio dall'abitato evvi pure un laghetto chiamato *Pantano*, il quale però ne'mesi estivi si dissecca. Hannoci nelle circostanze molti boschi, in cui annidansi lupi, volpi, martore, gatti selvaggi, melogne, caprii ec ec. Ab. 1,700.

GRISOLLES. Bor. della Francia sul Garonna, dip. Tarn e Garonna, rinomato per fabb. di coltelli.

GRISWOLD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut.

GRITA. Cit. dell'America, rep. Venezuela, dip. Merida, 19 l. S. S. O. da Merida.

GRIWHY. Cit. dell'Africa nella Guinea.

GRIXALVA. F. dell'America che mette nel Golfo di Messico.

GROBINEN. Cit. della Russia Europea nella Curlandia.

GROCHOLICE. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Kalisch.

GRODEK. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.—3 Terre dello stesso imp. e nome nei gov. di Bialistok, Podolia e Grodno.

GRODEK. 2 Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia nei circ. di Czortkow e Lemberga.

GRODNO. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome, nella Lituania, ben edificata e assai trafficante. Ricca biblioteca pubblica; scuola militare: 50 l. N. E. da Varsavia. Ab. 10,000.

GRODZIEHO. 2 Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, ne' circ. di Rzevzow e Jaslu.

GRODZIESKO. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

GROEBMING. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Judenburgo.

GROEDENBACH. Valle e picc. f. dell'imp. d'Austria nel Tirolo che sbocca nell'Eisach. Quivi si fanno, massime da' mandriani, con semplici e rozzi ferri taglienti que'bellissimi lavori in legno rappresentanti uomini ed animali che si spargono in tutte quasi le regioni incivilite.

GROEDNERICH. Mont. dell'imp. d'Austria nel Tirolo.

GROEMITZ. Picc. cit. e porto della Danimarca nel duc. d'Hulstein, distr. Cismar.

GROENEBERG. Terra del reg. d'Annover nel gov. di Osnabruk.

GROENENBACH. Bor. della Baviera nel circ. dell'Alto Danubio.

GROENLANDA. Regione dell'Amer. Sett. appartenente alla Danimarca, conterminata al N..., al S. dall'Oceano Atlantico, all'E. dall'Oceano Atlantico e Artico, all'O. dal Mare di Baffin, che alcuni geografi hanno voluto distinguere come una sesta parte di Mondo. Essa non è in sostanza che un ammasso sterminato di scogli commisto ad immense ghiacciaie, per cui taluno disse eloquentemente, che quivi trovasi la vera immagine del verno e del caos. Una lunga catena di scogli attraversa tutta la parte conosciuta della Groenlanda, che racchiude golfi numerosi senza che alcuno di essi si protenda verso la costa or. Le 3 punte dette il Corno di Cervo sorgono dal

mare alla distanza di 25 l.; gli scogli sono pieni di fenditure, e quelle rocce, ricche di spato, quarzo, granati, talco; in generale però sono formate di spato argilloso, di graoito e pietre ollari, disposte in istrati verticali. Nel Museo Groelandese in Copenaghen conservansi pezzi mineralogici bellissimi di questa regione, fra' quali un minerale ricchissimo io rame, uno schisto micaceo, vari saggi di serpentino, di amianto, di asbeato, di cristalli di quarzo e di scerlo nero. Il nuovo e curioso minerale, detto *fluato di allumina*, è pure venuto dalla Groenlanda. Una immensa mont. di ghiaccio, detta il *Picco di ghiaccio*, torreggia presso la foce di un f. ed è tanto risplendente, che scorgesi alla distanza di 10 l.; veggonvisi piramidi sottilissime ed una volta enorme, che dà al monte l'aspetto incaotevole di un edificio di cristallo. Tre sorgenti calde sono i soli indizi vulcanici sin ora trovati in questa regione.—L'inverno è rigidissimo; il freddo dura 8 mesi; caldo soprammodo l'estate. Le tenebre prodotte dalle nebbie, massime nelle is., e quella parimente delle notti, sono avvivate dall'aurora boreale. Tra gli animali, raogiferi di razza americana, lepri grossissimi, orsi bianchi, grossi cani, dei quali i Groenlandesi servonsi per tirare le slitte; uccelli acquatici abbondevoli presso i f., e in questi, gr. copia di salomoni; pesci marini, in ispecie picc. aringhe, numerosi su le coste. I Danesi, altri Europei e gli indigeni si riuniscono per la pesca delle balene nella Groelanda N. e O. Alcune terre suscettibili di cultura; nella parte N. monti coperti di musco; io quella al S. vi crescono gli arbusti che danno baccha, le erbe, betulle nane e salci; carote e cavoli nelle Colonie danesi. Il significato del nome di Groenlanda, che nelle lingue germaniche e anche settentrionali suonerebbe *terra verde*, fu argomento di gravi disputazioni. Il *Malte Brun* vorrebbe che invece si scrivesse *Groinland*, poichè nell'antico idioma scandioavo *Groin* corrisponde alle parola latine *germinans* o *crescens*, e non come altri opinarono a *concreta*. Con tutto il rispetto però che noi altamente dobbiamo a quell'uomo veramente dottissimo, diremo che malissimo convenendu a questa regione le denominazioni di *germinans* e di *crescens* al pari di quella di *terra verde*, noi crediamo quella di *concreta* o *terra concreta* essere a tutte le altre preferibile, applicata forse da alcuni scandinavi navigaturi a que'mari per le immense masse loro di diacci e scogli; e in questa nostra opinione sempre più ci conferma la testimonianza di alcuni scrittori antichi, come il mare *concretum* cioè agghiacciato di *Virgilio* (2 *En. v.* 277), e l'*alte concreta glacies* di *Lucrezio* (*L. 3. v. 20*). Gli ab. sono Danesi ed Eschimavi, che vivono col prodotto della pesca delle balene. La Groenlanda, come già notossi, appartiene ai Danesi, la cui colonie estendonsi sino al 72° di lat.: olcuni gradi più al N. il paese è sconosciuto, siccome il sono i suoi limiti sett. Non sono abitate che le sole coste per lo spazio di circa 300 l. Il Capo Farewel, formato da un'is. al S., è assai noto a'navigatori. Il Capo Desolazione è formato dalla punta merid. di altra is. posta al N. O. della precedente. Gli stabilimenti danesi sono composti di una ventina di fattorie divise in 2 *ispettorati*, dei quali uno è oell'is. Disco; l'altro più vicino al Polo ha il nome di Upernavick (lat. 72° 30'). Le associazioni sublimemeute generose e benefiche dei fratelli *Moravi* si sono pure stabilite in quest'orrida terra, ed una di esse col nome di Lichtenau truvasi affatto vicina al Capo Farewel. — La colonia più numerosa e più merid. è quella di Julianeshaab, ed è il primario deposito delle pelli e dell'olio. Gli ab. originarii sono di picc. statura, hanno capellatura lunga a nera, picc. occhi, volto piatto, colore giallastro-bruno. Alcuni scrittori da questo fisico carattere argomentano essere essi forse un ramo degli Eschimavi o dei Samoiedi dell'America. L'idioma dei Groenlandesi è uelle sue forme grammaticali ricchissimo, copiose essendo le particelle a le inflessioni, da taluoi paragunate a quelle della lingua greca. Navigatori, dotti e coraggiosi, massime Danesi e Francesi, non cessano dal tentare scoperte in questa regione.

GROENSUND. Canale della Danimarca nel Baltico fra le is. Falster e Moen.

GROEPZIG. Terra della Germania nel territ. di Detmold.

GROESBECK. Bor. e cast. dell'Olanda oella Gueldria.

GROESENBERG. Mont. dell'imp. d'Austria nella Stiria.

GROETZINGEN. Vill. del reg. di Würtemberga nel territ. di Nurtingen.

GROETZINGEN. Vill. e cast. del gr. duc. di Bade nel territ. di Durlach.

GROHNDE o GRONDÈ. Bor. del reg. d'Annover sul Weser.

GROHNDE o GRONDE. Vill. del reg. d'Anoover nel territ. di Guttinga.

GROIEC. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

GROIS. Is. della Francia, dip. Morbihan, oell'Oceano, qoasi tutta abit. da pescatori.

GROIS-BOIS. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, con magnifico cast. e vasto parco: 4 l. S. E. da Parigi.

GROIS u GROUAIS. Is. dell'America all'O. dell'is. Terra Nuova.

GROIS-KAPOS. Bor. dell'Uogheria nel com. Unghvar.

GROIS-ROOG. Is. della Russia Europea nell'Estonia.

GROISY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savuia, prov. del Geoevese, mand. Thòrens. Ab. 1,330.

GROITSCH. Cit. della Sassonia nel territ. di Pegau, 5 l. da Lipsia.

GROLL o GROENLOO. Cit. dell'Olanda nella Gueldria.

GROLLE (LA). Bor. della Francia, 3 l. S. O. da Barbezieux.

GROMO S. GIACOMO. Gr. terra del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo in Valseriana. Forni di fusione e fucine di riduzione del ferro. Ab. 400.

GRONAU. Cit. del reg. d'Aonover sul Leine, 4 l. S. O. da Hildesheim.

GRONAU. Bor. della Prussia nel territ. di Steinfurt.

GRONDONA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Novi, mand. Serravalle. Ab. 990.

GRONINGA. Gr. e bella cit. del reg. Belgico, capol. della prov. e gov. dellu stesso nome, cospicua per edifici, per letterarie e scientifiche fondazioni. Università famosa, ricca biblioteca, accademia di arti belle, orto botanico, ospizio de'sordi e muti famoso, ecc. Palazzo del comune, tempio di *S. Martino*, poute Botering-Hoog, cose notevoli: 3¼ l. N. E. da Amsterdamo, e a 4 l. dal mare. Ab. 24,000.

GRONINGA. Is. del gr. Oceano all'O. delle is. Marchesi.

GRONINGA, o GRUNINGEN. Cit. e cast. della Prussia, sul Bode, nel territ. di Oschersleben. Ab. 2,300.

GRONINGA-MARK. Cit. del reg. di Würtemberga nel territ. di Luisburgo. Ab. 2,000.

GRONSFELD. Bor. del reg. Belgico nel Limburghese.

GROOTEBROCK. Bor. dell'Olanda nella parte N.

GROOTE-EYLANDT. Is. del gr. Oceano nel Golfo Carpentaria, al N. della Nuova Olanda.

GROOTZUNDERT. Bor. dell'Olanda nel Brabaote N.

GROPELLO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Lomellina. Ab. 2,670.

GROPPARELLO. Vill. del duc. di Piacenza, nel distr. di Borgo S. Donnino.

GROPPELLO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, con villa a tenimento degli arciv. di Milano; nel territ. buon vino.

GROSSA. Is. dell'imp. d'Austria nel circ. di Zara su le coste della Dalmazia.

GROSS-ARTSDORF. Bor. della Boemia nel circ. di Chrudim.

GROSS-ALESCH. Gr. bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

GROSS-ALMERODA. Cit. della Germania nell'Assia Cassel.

GROSS-ALSLEBEN. Bor. della Germania oel duc. di Anhalt-Dessau.

GROSS-BECSKEREK. Gr. bor. dell'Ungheria nel com. di Toronthal.

GROSS-BERTHOLZ. Bor. dell'Austria Superiore nel circ. dell'Alto Mannhartsberg.

GROSS-BITESCH. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Znaim.

GROSS-BLATTNITZ. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, nominato pe'suoi vini.
GROSS-BOCKENHEIM (GR. e PICC.). 2 Bor. della Baviera nel circ. del Reno.
GROSS-BURG. Bor. della Prussia nella Slesia, territ. Breslavia.
GROSS-ELFINGEN. Bor. della Germania nel princ. di Hohenzollern Hechingen. Ab. 1,600.
GROSSEN-GOTTERN. Bor. della Prussia nel territ. d'Erfurt.
GROSSEN-HAYN. Cit. del reg. di Sassonia nel circ. di Misnia sul Roeder, assai industre e trafficante: 6 l. N. O. da Dresda. Ab. 5,600.
GROSSEN-LANGHEIM (GR. e PICC). 2 Bor. del reg. di Baviera nel distr. di Kitzingen.
GROSSEN-LINDEN. Picc. cit. del gr. duc. d'Assia Darmstadt, nel princ. dell'Alta Assia, territ. di Giessen.
GROSSEN-RIED. Bor. della Baviera su l'Altmuhl.
GROSSETO (*Rosetum*). Cit. del gr. duc. di Toscana nella valle inferiore dell'Ombrone Senese, in vasta fertile pianura. Sede vesc. Ant. cattedrale grandiosa. Cast. munito: 17 l. da Siena. Ab. 2,320.
GROSS-GARTACH. Bor. del reg. di Würtemberga nel territ. di Brackenheim.
GROSS-HENNERSDORF. Bor. del reg. di Sassonia nella Lusazia. Ab. 3,000, la maggior parte *Hernhuter* o *fratelli Moravi*. Patria di *Zinzendorf*.
GROSS-HEUBACH. Bor. e cast. della Baviera, circ. Basso Meno.
GROSS-HOEFLEIN. Bor. dell'Ungheria, com. di Oedenburgo.
GROSS-INGERSHEIM. Bor. del reg. di Würtemberga nel territ. di Bessigheim.
GROSS-KALLO. Bor. dell'Ungheria nel com. di Szaboltsch.
GROSS-KANISCHA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Szalad.
GROSS-KIKINDA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Toronthal.
GROSS-KNIEGNITZ. Vill. della Prussia nella Slesia; nel territ. cava di marmo.
GROSS-KOEROESCH. Bor. dell'Ungheria nel circ. al di qua del Danubio, com. Pesth.
GROSS-KOGEL. Mont. dell'arciduc. d'Austria nel Salisburghese.
GROSS-KRAUSCHEN. Vill. e colonia de' *Fratelli Moravi* della Prussia nella Slesia, territ. di Bunzlau.
GROSS-LATEIN. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, notevole pe'suoi bagni, circ. d'Olmutz.
GROSS-LAUPHEIM. 2 Bor. con cast. nel reg. di Würtemberga.
GROSS-LUCAVITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Chrudim.
GROSS-MAGENDARF. Bor. dell'Ungheria nel com. di Presburgo.
GROSS-MAGERHOFF. Vill. e cast. della Boemia nel circ. di Pilsen.
GROSS-MERGENTHAL. Vill. della Boemia nel circ. di Bunzlau.
GROSS-MESERITSCH. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. d'Iglau. Ab. 3,400.
GROSS-MUGEL. Vill. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Mannhartsberg Inferiore.
GROSS-NEHWJZD. Bor. della Boemia nel circ. di Caurzim.
GROSS-NICOLA (SAN). Bor. dell'Ungheria nel com. di Toronthal.
GROSS-NIEMTSCHITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Bruun.
GROSS-OBROWARZ (GR. e PICC.). 2 Cit. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. di Zara.
GROSS-OSTHEIM. Bor. della Baviera, circ. Basso Meno.
GROSS-PECHLARN. Terra e cast. della Bassa Austria nell'Alto Wieoerwald.
GROSS-PERCHTOLDS. Vill. della Bassa Austria nel l'Alto Mannhartsberg.
GROSS-PRIESEN. Vill. della Boemia, circ. di Leutmeritz; nel territ. miniere di carbon fossile.
GROSS-RACHENROTH. Bor. della Baviera nel territ. di Burgebrach.
GROSS-RHUDEN. Vill. del reg. d'Annover nel territ. d'Hildesheim.
GROSS-SACHSENHEIM. Cit. e cast. del reg. di Würtemberga rimpetto al *Piccolo Sachsenheim*, gr. vill.
GROSS-SALZA. Cit. della Prussia presso l'Elba nel distr. di Calbe.
GROSS-SCHAROSCH. Bor. dell'Ungheria nel com. di Scharosch.
GROSS-SCHELKEN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
GROSS-SCHENK. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
GROSS-SCHOENAU. Gr. bor. della Sassonia, circ. di Lusazia, rinomato per la sua manifattura di tele damascate. Ab. 4,600.
GROSS-SCHUTZEN. Bor. dell'Ungheria nel com. di Presburgo.
GROSS-SIEGHARTS. Bor. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Mannhartsberg.
GROSS-SKAL. Cast. e signoria della Boemia nel circ. di Buozlau.
GROSS-SKALICZ. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Koeoigingraetz.
GROSS-SONNTAG. Vill. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Marburgo.
GROSS-STEFFELSDORF. Bor. dell'Ungheria, capol. del com. di Gomor.
GROSS-STEPENITZ. Bor. della Prussia nel territ. di Camin.
GROSS-STRELITZ. Cit. e cast. della Prussia nella Slesia, territ. di Oppeln.
GROSS-TEUPLITZ. Bor. della Prussia nel distr. di Francoforte su l'Oder.
GROSS-TOBOLTSCHAU. Bor. dell'Ungheria, com. Neutra.
GROSS-TSCHIRNAU. Cit. e cast. della Prussia nella Slesia, distr. Breslavia.
GROSS-VARGULA. Bor. della Prussia nel territ. di Langensalza.
GROSS-WANZLEBEN. Cit. della Prussia nel distr. di Magdeburgo.
GROSS-WARDEIN o NAGY-VARAD. Cit. forte dell'Ungheria nel circ. di Bihar sul Kaeroech o Koeroes, con un vesc., un'accademia fiorentissima per iscuole, una bella cattedrale e delle acque termali. Ab. 7,200.
GROSS-WIG. Vill. della Prussia nel territ. di Merseburgo.
GROSS-ZDIKAU. Bor. della Boemia nel circ. di Prachin.
GROSS-ZIMMERN. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nel territ. d'Umstadt.
GROTH (S.). Bor. dell'Ungheria sul Raab, al S. di Presburgo.
GROTON. 5 Cit. degli Stati Uniti americani: 1°, nel Nuovo Hampshire, cont. Grafton, 15 l. N. O. da Concord; 2°, nel Vermont, 6 l. E. da Monpellieri; 3°, nel Massachussets, cont. Middlesex, 14 l. N. O. da Boston; 4°, nel Connecticut; 5°, nell'Ohio.
GROTTA CASTAGNARA. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., dioc. di Benevento, dist. da Montefuscolo m. 6. Vedesi edificata in luogo disagevole, ma di aria non insalubre. Contiene un ospedale. Ab. 1,000.
GROTTA FERRATA. Luogo degli Stati Ecclesiastici, in situazione inferiore a Frascati, dove si crede o si ama credere che fosse la casa Tusculana di *Cicerone*. I Gesuiti che avevano un magnifico convento in Frascati, fecero coprire con un tetto il pavimento in mosaico di quella supposta casa, per cui è bene conservato. Nella badia ammirasi una cappella dipinta dal *Domenichino*. Ab. 606.
GROTTAGLIE. Gr. terra del reg. di Napoli nella Terra d'Otraoto, distr. e dioc. di Taranto, capol. di circon. Lo stesso suo nome dinota esser questo un luogo occulto e cavernoso, avvegnachè nella sue grotte incominciassero a riparare persone fuggitive, accrescendovisi dipoi per la fertilità del suolo. Vi si fanno squisiti latticinii, essendo que' terrazzani espertissimi nella pastorizia. La plastica eziandio vi ritrova il suo conto, essendovi colà

certa qualità d'argilla rossa molto atta a formar vasellami da cucina e da riporre olio e vini, a cui sanno bene quegli artefici dare smalto castagnino, ovvaro lionato. Di questi vasi fassi gran traffico in Taranto, i cui figuli sono occupati a congegnare belli lavori di argilla bianca, in mancanza della rossa. Giace questa terra alle radici di un colle degli Appennini, 12 m. discosto da Taranto, sopra un terreno fertilissimo. Ebbe origine dalla ragunanza de' convicini villaggi distrutti dai Goti e da' Saraceni. Ci ha chi pensa, nelle sue vicinanze essere stata l'antica *Rudia*, patria di Ennio (diversa dall'altra Rudia presso Lecce), dalla cui distruzione avera la presente terra avuto origine. Abitanti 5,050.

GROTTAMARE. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Fermo. Ab. 4,050.

GROTTAMINARDA. Bor. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. di Ariano, capol. di circon., dioc. di Avellino. Ab. 2,700.

GROTTA ROSSA. Terra degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Viterbo, sul Tevere.

GROTTAZZOLINA. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Fermo. Ab. 1,165.

GROTTE. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Girgenti, capol. di circon. Credesi fondata sulle rovine dell'antica *Erbesto*. Esporta grano, olio e mandorle. Ab. 4,500.

GROTTE. 2 Vill. del reg. di Napoli. 1° In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Nocera. Ab. 350. — 2° In Abruzzo Ulter. 2., dioc. di Cittaducale. Ab. 250.

GROTTERIA. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulteriore 1., distr. e dioc. di Gerace, capol. di circon. Ci ha disputa sul tempo della sua fondazione e sull'etimologia del suo nome. È fabbricato in una valle, presso il fiume *Locano*, il quale scaturisce dagli Appennini e sbocca nel mare sottoposto, traendo seco talvolta de' piccinli pezzetti d'oro. Opinasi per tanto che fosse dapprima chiamato *Crypt aurea*, e volgarmente poi *Grottaurea*. Era il suo territ. fertilissimo, di esso scrivendo il Barrio: *Nascitur marmor, et plubum, et aureum, provenit terebinthus, et silipea sylvestris*. Ma nello scorcio del passato secolo rovinò questa terra per tremuoto, e il territ. tutto si sconvolse. Ab. 3,550.

GROTTE S. LORENZO. Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. e distr. Viterbo. Ab. 2,216.

GROTTI. 2 Vill. del reg. di Napoli. 1° In Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Cittaducale, dioc. di Aquila. Ab. 250. — 2° In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera.

GROTTKAU. Bor. della Boemia nel circ. di Bunzlau.

GROTTOLE. Bor. del reg. di Napoli nella Basilicata, distr. di Matera, circon. di Tricarico, dioc. di Acerenza e Matera. È posto in luogo montuoso, formato da varie collinette ove sono sparse le sue abitazioni. Discorrono pel suo territ. due fiumi, il *Basento* e il *Bradano*, e puossi aggiugnere eziandio il terzo, chiamato il *Biltoso*, il quale sorge dalla fontana del *Carmine*, e mette foce nel *Bradano*. Sonovi pure due ruscelli, denominati *Cupulo* e *Rovivo*. In somma è quel territ. abbondantissimo di acqua, e fertile in pari tempo di ogni sorta di derrate. Ab. 2,300.

GROTTOLELLA. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. di Avellino, circon. di Altavilla, dioc. di Benevento. Ab. 1,200.

GROTZKA. V. KROTZKA.

GROVE. F. della Nuova Olanda che gettasi nell'Hawkesbury.

GROW. Bor. dell'Olanda nella Frisia.

GROZOVO. Gr. bor. della Russia Europea nel gov. di Minsk.

GRUBE. Bor. della Danimarca nel duc. di Holstein.

GRUGLIASCO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. di Rivoli. Ab. 2,070.

GRUISSAN. Bor. della Francia, dip. Aude, 2 l. S. E. da Narbonne.

GRULIC. Cit. e cast. della Boemia nel circ. di Koeniginigraetz. Ab. 2,200.

GRUM-BACH. Terra e cast. della Baviera nel circ. del Reno.

GRUM-BACH. Bor. del reg. di Würtemberga nel territ. di Freundenstadt.

GRUM-BERG. Terra dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. d'Olmütz.

GRUMELLO DEL MONTE, DEL PIANO E DE' ZANCHI. 3 Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo: il 1° su la falda merid. della giogaia che divide la pianura di Valcalepio, assai rinomato pel suo vino che è uno de' più generosi e pregiati della prov. Bella chiesa prepositurale; il 2° su la strada postale che da Bergamo conduce a Milano; il 3° sur un'altura e su la sinistra del Brembo.

GRUMO. 2 Bor. del reg. di Napoli. 1° In Terra d'Otranto, distr. di Altamura, capol. di circon., dioc. di Bari, d'onde dista per m. 12. Ha territ. sassoso e maucante di acqua, ferace solo in biade e legumi. Ab. 3,000. — 2° In prov. di Napoli, distr. di Casoria, circon. di Frattamaggiore, dioc. di Aversa. È sito in pianura amena, e gode aria assai buona. Fu patria di varii uomini illustri, fra gli altri di Niccolò Capasso e di Giuseppe Pasquale Cirillo. Ab. 2,800.

GRUN. Bor. della Russia Europea nel gov. di Poltava.

GRUNAU. Vill. e cast. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Mannhartsberg.

GRUNAU. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. d'Olmütz.

GRUNAU. Bor. dell'Ungheria nel com. di Presburgo.

GRUNAU. Bor. della Danimarca nel duc. di Lauenburgo.

GRUNAU. Bor. della Prussia nel territ di Flatow.

GRUNBERG. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Liegnitz, su l'Oder, importante per le sue fabb. di panno ed altre industrie manifatturiere: 10 l. N. O. da Glogau. Ab. 9,000.

GRUNBERG. Gr. terra del gr. duc. di Assia Darmstadt.

GRUNBERG. Cast. munito e signoria della Boemia, nel circ. di Klattau.

GRUNBERG. Cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Cilly.

GRUND. Picc. cit. del reg. d'Annover, nel capitanato di Claustal, all'estremità occ. dell'Harz. Ab. 1,200.

GRUND ALTO e BASSO. 2 Vill. della Boemia nel circ. di Leutmeritz.

GRUND-DORF. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

GRUNDELSEE. Picc. lago dell'imp. d'Austria nella Stiria.

GRUNDLACH. Bor. e cast. della Baviera nel territ. di Norimberga.

GRUNEN-PLAN. Bor. della Germania nel duc. di Brunswick.

GRUNESEE. Lago dell'Ungheria nel com. di Zips.

GRUNEWALD. Bor. della Boemia nel circ. di Bunzlau.

GRUNEWALD. Cast. della Prussia nel territ. di Teltau.

GRUNFELD. Gr. terra del gr. duc. di Bade nel territ. di Garlachsheim.

GRUNHAYN. Bor. della Sassonia nel circ. di Erztgebirge.

GRUNHUNDER-FORST. Forte della Baviera nel circ. Basso Meno.

GRUNIA. 2 Picc. f. della Russia nel gov. di Poltava.

GRUNINGEN. Cit. della Prussia nel territ. di Coblenza.

GRUNINGEN. Terra e distr. della Svizzera nel cant. Zurigo.

GRUNOW. Bor. della Prussia nel distr. di Bromberga.

GRUNPUCKEL. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria.

GRUNSBERG. Bor. e cast. della Baviera nel territ. di Altdorf.

GRUNSFELD. V. GRUNFELD.

GRUNSTADT. Cit. e cast. della Baviera nel circ. del Reno, in territ. fertile. Ab. 2,400.

GRUNZIG. Bor. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

GRUPA. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano. Ab. 850.

GRUPPI (I). Is. dell'Oceano Pacifico merid. nell'arcipelago pericoloso: lat. S. 18° 12'; long. O. 145° 12'.

GRUSINIA. V. Georgia.
GRUSS. V. Gries.
GRUSSAU. Gr. terra della Prussia nella Slesia, prov. Liegnitz.
GRUSSBACH. Bor. e cast. della Moravia, circ. di Znaim.
GRUYÈRES. V. Griers.
GRYBOW. Bor. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Sandecz.
GRYFE. F. della Scozia che gettasi nel Clyde.
GRZEDA. Vill. dell' imp. d' Austria della Gallizia, circ. Lemberga.
GRZEGORZEWO. Terra della Russia Europea nella Polonia, prov. Kalisck.
GRZYBOWICE. Vill. dell' imp. d' Austria nella Gallizia presso Lemberga.
GRZYMELOW. Bor. e cast. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Tarnopol.
GRZYMISZEW. Vill. della Russia Europea nella Polonia, prov. Kalisck.
GSCHIES. Vill. dell' Ungheria: bagni minerali; com. Oedenburgo.
GSCHIESS. Cast. e signoria dell' imp. d' Austria, nell' Illirico, circ. Neustadt.
GSCHOFFSSTEIN. Cit. dell' imp. d' Austria, nel Tirolo, distr. Kufstein.
GSCHWEND. Vill. e cast. dell' Alta Austria nel circ. di Traun.
GSCHWEND. Bor. del reg. di Würtemberga nel distr. di Gaildorf.
GSHAT. V. Gjatsk.
GSTAD. Signoria dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. di Judenburgo.
GUACALATO. F. dell' America nello stato di Guatimala, che mette nel Gr. Oceano.
GUACARA. Gr. terra dell' America nella rep. di Venezuela.
GUACHINANGO. Cit. dell' America nella Messicana Confederazione, nello stato di Puebla. Ab. 6,000.
GUACHO. Cit. e porto dell' America nel Perù, al N. di Lima.
GUACONCINGO. Cit. dell' America nella Messicana Confederazione, stato di Puebla.
GUADAGNA. Vill. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Porrazzi.
GUADALAVIAR (*Funas* o *Duria*). F. della Spagna, che deriva dalla Sierra Morena e sbocca nel Golfo di Valenza.
GUADALAXARA o GUADALAJARA (*Arriea* o *Caracca*). Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, capol. della prov. dello stesso nome. Le celebri fabb. di panni conosciuti col nome di *vigogna*, che in altri tempi occupavano molte migliaia di artefici, ora sono assai decadute. Bel ponte ant. che vuolsi edificato da *G. Cesare*. Ab. 8,500.
GUADALAXARA. Cit. dell' America nella Messicana Confederazione, capol. dello stato di Xalisco, con sede vesc.; belle e diritte contrade, vaste piazze, palazzi e case di scelta architettura, università, collegio, seminario, zecca ed altre importanti fondazioni. Vasta, ricca e magnifica cattedrale con arredi preziosissimi; *S. Francesco*, altro tempio bellissimo. Convento grandioso de' Gesuiti, convertito in istanza dell' università; quivi santuario della B. V. di Loreto. Gr. acquidotto che alimenta fontane numerose. Questa cit. fu fabbricata da *Nunez Gusmano* nel 1531: 87 l. O. da Messico. Ab. circa 60,000.
GUADALBON. F. della Spagna, che ha origine nella Sierra Nevada e si unisce al Guadalquivir.
GUADALCANAL (*Corticata*). Picc. cit. della Spagna nell' Andalusia, prov. Siviglia, all' ingresso della Sierra Morena; nel territ., miniere d' argento un tempo assai profittevoli: 18 l. N. da Siviglia. Ab. 1,200.
GUADALCANAR. Vasta is. dell' Australasia nell' Arcipelago di Salomone, notevole per l' altezza del suo picco.
GUADALCAZAR. Bor. dell' America nella Messicana Confederazione, dip. S. Luigi Potosi, importante per le sue miniere d' argento.
GUADALE. Picc. is. dell' Australia nell' Arcipelago di Salomone.
GUADALEN. F. della Spagna che mette nel Guadalquivir.
GUADALETA. Picc. f. della Spagna nell' Andalusia che sbocca nel Golfo di Cadice.
GUADALIMAR. Picc. f. della Spagna che si unisce al Guadalquivir.
GUADALMER. F. della Spagna che si congiunge al Guadiana.
GUADALQUIVIR (*Baetis* o *Tartessus*). Gr. f. della Spagna, che nasce nelle mont. ai confini di Granata e Murcia, e dopo lungo corso, ed ingrossato da molte acque, gettasi nell' Oceano.
GUADALUPA. Picc. cit. della Spagna nella prov. di Toledo, con santuario famoso, cui concorreva gr. numero di peregrini. Ab. 3,000. — F. dello stesso reg. e nome che mette nell' Ebro — Catene di monti tra il Tago e il Guadiana.
GUADALUPA. Picc. is. dell' Oceano Indiano al N. delle Marianne.
GUADALUPA. Picc. is. dell' Oceano Pacifico, su la costa della California.
GUADALUPA. Vill. dell' America nella Confederazione Messicana, prov. Messico, notevole pel grandioso e ricco santuario di *Nostra Signora* di Guadalupa.
GUADALUPA. Is. dell' America, scoperta da *Colombo*, la più vasta e doviziosa delle Piccole Antille, appartenente ai Francesi. È separata dal mare in due parti, di cui la più piccola e meno fertile al N. E. è detta *Grande Terra*, e l' altra all' O., *Bassa Terra*, o propriamente *Guadalupa*. Dà i più preziosi prodotti delle Indie Or. Il punto più alto dell' is. è la Solfataia, vulcano ignivomo, 5,000 piedi al di sopra del livello del mare. Ab. 127,574. Bassa Terra, capol. con rada e circa 5,000 ab. Lat. 15° 59' 30"; long. 64° 5' 15".
GUADARMENA. Picc. f. della Spagna nell' Andalusia che sbocca nel Guadalquivir.
GUADARRAMA. F. della Spagna nel Guadalaxara che mette nel Tago. — Terra su lo stesso f. — Munti che attraversano le 2 Castiglie e Leone, e appianansi verso le coste del Portogallo nel territ. di Beira.
GUADAYRA. F. della Spagna nell' Estremadura che si unisce al Guadiana.
GUADIAMAR. Picc. f. della Spagna nell' Andalusia che sotto Siviglia mette nel Guadalquivir.
GUADIANA. Gr. f. della Spagna che deriva dalle lagune di Ruidera nella Manica, e dopo lungo corso gettasi nell' Oceano Atlantico. — Il *Guadiana Minore* è un picc. f. che si unisce al primo.
GUADIARO. Picc. f. della Spagna nel reg. di Granata che sbocca nel Mediterraneo.
GUADIATO. Picc. f. della Spagna che si congiunge al Guadalquivir.
GUADIBARBAR o GUADIBAHAR (*Tusca*). F. dell' Africa nella Barberia che presso il Capo Bun separasi in 2 rami; quello dell' E. ha nome *Megrada*; gettasi nel Mediterraneo.
GUADIX (ACCI). Cit. della Spagna nel reg. di Granata, sede vesc. presso il Guadalquivir; gr. fabb. di stoviglie: 15 l. E. N. E. da Granata. Ab. 9,000.
GUADRAMIRO. Cit. della Spagna, reg. di Leone, 14 l. O. S. O. da Salamanca.
GUAFO. Is. dell' America Merid. fra le is. Chiloe.
GUAGENDY. F. e baia dell' America nel Brasile.
GUAGNELLAN. Cit. dell' America nel Messico, territ. Chiapa.
GUAHANA. Vasta isola della Polinesia nell' arcipelago delle Marianne, appartenente agli Spagnuoli.
GUAHIRI o GUAGIVI. Nazione dell' America Merid. per ancora in gr. parte nomade e selvaggia, della quale pure il dottissimo *Humboldt* ha dato una fedele ed importante dipintura.
GUAGNANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d' Otranto, distr. e dioc. di Brindisi, circon. di Salice. Abitanti 1,150.
GUAGNO. Vill. d' Italia nella Corsica, appartenente alla Francia, con bagni epatici, i più frequentati dell' isola.
GUAILLOLAMBA. F. dell' America Merid. nel territ. di Quito.
GUAIRA. Cit. dell' America nella rep. di Venezuela, prov. Caracca.

GUAJANECO. Is. del Gr. Oceano su la costa del Chili, al S. dell'arcipelago delle Chiloe.
GUAJIWAS o GUAJARIBES. Popolazione dell'America Merid., per ancora in gr. parte rozza e selvaggia.
GUALDO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Macerata. Ab. 1,340.
GUALDO-TADINO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Perugia, distr. Fuligno. Ab. 2,340.
GUALECHAICHU. Terra dell'America Merid. sur un f. dello stesso nome.
GUALIOR. Gr. cit. dell'India Or. nel territ. di Agrah, in vasta e ridente pianura presso una roccia isolata, su la quale innalzasi la fortezza famosa e robustissima detta pure *Gualior*, che a ingresso altro non ha, che una scala tagliata nella rupe: 33 l. S. da Agrah. Ab. circa 70,000.
GUALLABAMBA. Cit. dell' America nella rep. dell'Equatore, prov. Pichincha.
GUALLAGA. F. dell' America nella Nuova Granata che gettasi nel Maragnone.
GUALQUI. Cit. dell'America Merid. nel Chili.
GUALTIERI. Gr. Terra del duc. di Modena nel Reggiano. L' ampiezza e la vaga riquadratura della piazza, i templi e gli edifici ornati e ben disposti rendono bella questa terra, il cui distr. in fertilità non è vinto da niuna altra villa. La valle che giace tra Gualtieri e Castelnovo si chiamò un tempo *Vallis putrida*, poscia *Valle di Oleda*; fu nel 1561 bonificata dal cel. *Cornelio Bentivoglio*.
GUALTIERI. Vill. della Sicilia in prov. e distr. di Messina, circon. e dioc. di S. Lucia. Ab. 1,800.
GUAM. V. Guahana.
GUAMANCHA o GUAMANGA. Gr. cit. dell' America nella rep. del Perù, capol. del dip. Ayacucho, sede vesc. e di una università, assai fiorente per industria e traffico: 72 l. E. S. E. da Lima. Ab. 20,000.
GUAMANTAGUA. Terra dell'America nel Perù, 21 l. N. E. da Lima.
GUAMOCO. Cit. dell' America Merid. nella rep. della Nuova Granata, dip. Antioquia.
GUANAHANI. Is. dell'America nell'arcipelago delle Lucaie, appartenente agli Inglesi, che molti dotti geografi opinano essere la prima is. scoverta da *Colombo*, alla quale diè il nome di *San Salvatore*.
GUANABACOA. Cit. dell'America Spagnuola nell'is. di Cuba, in seno a colline deliziose, sparse di ville; bagni minerali. Ab. 5,600.
GUANAJA. Is. dell' America Spagnuola nell' is. di Cuba.
GUANAJAY. Is. dell' America Spagnuola, nell' is. di Cuba.
GUANAPU. F. dell'America nel Brasile, territ. Para, che diviso in 2 rami sbocca nel Tocantin e Maragnone.
GUANARE. Cit. dell'America nella rep. di Venezuela, dip. Orenoco, sur un f. dello stesso nome che mette nell'Apure. Ab. 11,000.
GUANAXUATO. Gr. cit. dell'America nella Messicana Confederazione, capol. del dip. dello stesso nome, magnifica per edifici, e celebre per le copiose e ricchissime miniere d'argento dalle quali è circondata, che presentano l'aspetto di vill. popolosi. Be'palagi e case, scuole, zecca, teatro, traffico importantissimo. Ab. circa 60 o 70,000, compresi i lavoratori delle miniere. Nel territ. avvi pure oro, rame, piombo. Si è calcolato che le miniere d'argento hanno prodotto, dal 1766 al 1826, 1,200 milioni di lire italiane.
GUANCAVELICA. Cit. dell'America nel Perù, in territ. ricco in miniere d'oro, d'argento e mercurio: 15 l. N. O. da Guamancha. Ab. 6,000.
GUANCHAO. Cit. dell'America nel Perù, 2 l. da Truxillo.
GUANIMA. Is. dell' America nell' arcipelago della Lucaie.
GUANNI. Bor. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, capol. di circon., dioc. di Salerno.
GUANO. Picc. is. dell'America su la costa del Perù.
GUANUCO. Cit. dell'America nella rep. del Perù, capol. del dip. Janin, un tempo una delle cit. primarie dell'imp. degli *Incas*.
GUAPAY. Uno dei rami del f. Marmore nell'America, rep. Bolivia, che gettasi nell'Amazzone.

GUAPORE. F. dell'America che mette nell'Amazzone.
GUARA. Cit. e porto dell'America nel Perù, alla foce del f. e al S. del promontorio dello stesso nome.
GUARANI. Popolo indigeno del Brasile e del Paraguay, già convertito al cristianesimo dai Gesuiti verso la metà del XVIII secolo.
GUARANO o GUARNO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. a dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano. Ab. 700.
GUARAPCHE. F. dell'America Merid. che sbocca nel Golfo di Paria.
GUARCINO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Frosinone. Ab. 2,553.
GUARDA. Cit. del Portogallo nella prov. di Beira, capol. del distr. dello stesso nome. Ab. 3,000.
GUARDA. Bor. della Spagna nella Gallizia.
GUARDAFUI. V. Gardafui.
GUARDAMAR. Bor. della Spagna nel Valenzano.
GUARDAVALLE. Bor. del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Badolato, dioc. di Squillace. Cotal nome risponde al sito, essendo esso fabbricato in una valle 5 m. dist. dal mare, e presso che 40 da Catanzaro, tutt' intorno circoscritta da monti. Fu patria del celebrato Goglielmo Sirleti, di cui fan parola il Barrio, l'Aceti, il Zavarroni. Ab. 1,800.
GUARDIA. 3 Terre del reg. di Napoli. — 1ª In Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Laurenzana, dioc. di Tricarico. Ab. 1,750. — 2ª In Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Cetraro, dioc. di Cosenza, da cui dista per m. 24. È posta in luogo alpestre. Nel suo territ., ch'è molto ristretto, sorgono acque medicinali assai decantate dal Barrio e dal Marafioti, alle quali trae molta gente per riaversi da varii mali, massime dall'artritide. Gli ab., in num. di 2,250, coltivano l' industria de' bachi da seta. — 3ª In Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Notaresco. Sta edificata sur un colle a 3 m. dal mare Adriatico. È cinta di mura, e le scorre dappresso il *Vomano*. Ab. 800.
GUARDIA. Bor. della Spagna nel territ. di Toledo.
GUARDIA-BRUNA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Celenza, dioc. di Trivento. Dista da Campobasso m. 18. Ab. 250.
GUARDIAGRELE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, capol. di circon. Vedesi edificata sopra amena collina a 15 m. dall'Adriatico, ed a 10 dalla città anzidetta. È tutt'all'intorno circondata da mura con torri. Ab. 7,000.
GUARDIALFIERA. Cit. del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Larino, circon. di Civitacampomarano, dioc. di Termoli. Vuolsi che sia antica, e sorta da qualche luogo di difesa, o custodia, non altro significando la voce *Guardia* negli scrittori de'mezzi tempi. Ignorasi però l'epoca della sua fondazione. Dalla collina su cui è fabbricata, guarda l'Adriatico vers'oriente. Circa un miglio di colà discosto passa il *Biferno*; ed altrove alla medesima dist. dall'abitato, nel luogo detto il *Vignale*, sorge un'acqua sulfurea efficacissima a cuocere le civaie le più dure. Vi è pure nel suo territ. una cava di gesso. Abitanti 1,750.
GUARDIALOMBARDA. Terra del reg. di Napoli in Princ. Ulter., distr., circon. e dioc. di Santangelo de'Lombardi. È fabbricata su un monte 18 m. dist. da Montefuscolo. Sulle sue terre scorre un fiume chiamato la *Bufeta*, che nasce tra il Formicoso e Vallata, e passando per questa terra e Carisi, discorre pel ponte di Grottaminarda, e scaricasi da ultimo nel Calore. Ab. 3,000.
GUARDIAREGIA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. d'Isernia, circon. e dioc. di Boiano. È fabbricata accosto il Matese alla distanza di 16 m. da Campobasso. Ab. 1,350.
GUARDIASANFRAMONTI. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, capol. di circon., dioc. di Cerreto. Vedesi edificata in luogo montuoso con in mezzo di essa un castello. Fu opera de' Sanframonti, conti di Cerreto. Il terreno dà molto vino ed olio. Nella terra sono concerie di pelli, che recano assai profitto a que'naturali. Ab. 3,600.
GUARENE. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba, mand. di Cornegliano. Ab. 2,360.

GUAREZZANO. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio. Ab. 350.

GUARGALA. V. Vargala.

GUARICO. Fiume dell'America che gettasi nell'Apure.

GUARICO. Primo nome del Capo Haiti nell'America, rep. Haiti.

GUARISAMEY. Picc. cit. dell'America nella Messicana Confederazione, stato di Durango; nel territ., miniere d'argento.

GUARMEY. Cit. e porto dell'America nel Perù, 71 l. N. N. O. da Lima.

GUAROCHIRI. Cit. dell'America nel Perù, 24 l. E. da Lima.

GUASACUALCO o HUASACUALCO. F. e cit. dell'America nella Confederazione Messicana, provincia di Vera-Cruz. — Il fiume ha un bel porto alla sua foce, bagna la parte E. della prov. di Vera Cruz, e porta grosse navi.

GUASCO. Picc. cit. e porto dell'America nel Chilì, prov. Copiapo.

GUASCOGNA. Ant. prov. della Francia, che ora forma i dip. Alta Garonna, Alti Pirenei, Gers, Lot e Garonna, e Lande.

GUASILA. Vill. dell'is. di Sardegna, prov. di Cagliari. Ab. 1,940.

GUASTALLA (*Guardastallum* o *Vastallum*). Picc. cit. del duc. di Parma, cap. del duc. dello stesso nome, sede vesc., su la destra del Po, cinta di mura, con spaziose e dritte contrade, e bella piazza, ornata della statua in bronzo di *Ferrante* I *Gonzaga*, opera del cel. cav. *Leon Leoni Aretino*. Palazzo duc. vasto e maestoso; molte fundazioni di pubblica beneficenza; ricca biblioteca; scuola di musica instrumentale; picc. teatro: 8 l. N. E. da Parma. Ab. 2,550.

GUASTECA. V. Panuco.

GUATAVITA. Vill. dell'America nella rep. della Nuova Granata, prov. Bogota, presso il lago dello stesso nome posto sur alto monte, che dicesi racchiudere immense ricchezze, che vi furono dagli Indiani gettate nell'epoca della spagnuola invasione. Quel lago era tenuto dagli indigeni in gr. venerazione, perchè il credevano abitato da un nume tutelare della patria loro, e ogni due anni recavano ad esso donativi preziosi.

GUATIMALA o CONFEDERAZIONE (DI). Nuovo stato dell'America Merid., conterminato al N. dalla rep. Messicana, da Chiapa e dal mare delle Antille, all'E. da questo stesso mare e dalla rep. di Colombia, al S. dal Gr. Oceano, all'O. da questo stesso mare e dal Messico. Bagnato dai f. Rio Grande, Ulua, S. Giovanni ed altre acque. Territ. fertile, coltivato diligentemente; dà il migliore caccao ed indaco dell'America. Mont. coperte da foreste densissime; gr. copia di legno campeggio per la tintura. Pochi metalli; abbondevole allume, solfo, vulcani; tremuoti frequenti. Clima cocente, umido in molti luoghi. Istruzione, industria, arti, traffico sopprammodo favoreggiati. Diviso nel distretto confederativo, e negli stati di Guatimala, S. Salvatore, Honduras, Nicaragua, Costa ricca. Ab. circa 2,000,000. — Cit. cap. dello stesso nome, sede arciv., in gr. parte fabbricata a circa 4 l. dell'ant. Guatimala, rimasta, nel 1774, quasi al tutto distrutta da tremuoto orribile. La nuova giace in seno a pianura fertile e deliziosa, ha contrade spaziose, ben selciate, rinfrescate da un ruscello che le scorre nel centro, orlate da belle e solide case quasi tutte di un solo piano, a ragione de'tremuoti, con ameni giardini e fontane. Piazza principale assai vasta, tutta cinta da vaghi edifizi. Università distinta, biblioteca pubblica, collegi, collezioni di storia naturale, società letterarie, scientifiche, accademia di arti belle, ecc. Edifici notevoli, la cattedrale, chiesa di *S. Teresa* e del *Panteone*, palazzo arciv., della cit., del gov., zecca, dogana, anfiteatro pel combattimento dei tori. Ab. 50,000. L'ant. *Guatimala*, in gran parte distrutta, come già di sopra notossi, dal tremuoto, posta nello stato dello stesso nome, ogni dì va ristorando le sue immense ruine, e la sua cattedrale, che illesa rimase da quel flagello, è una delle più vaste dell'America Merid. Ab. circa 18,000.—*Guatimala la Vecchia*, altra cit. distrutta da una eruzione vulcanica nel 1541, è ora picc. bor. di 3,000 ab.

GUAURA. Cit. dell'America nella rep. del Perù, dist. Chancay.

GUAVABO. F. dell'America Spagnuola nell'is. di Cuba che sbocca in mare.

GUAVIARI. F. dell'America nella Nuova Granata che dopo lungo corso gettasi nell'Orenoco.

GUAXACA o OAXACA. Bella cit. dell'America nella Confederazione Messicana, capol. della prov. dello stesso nome, in situazione delle più fertili e deliziose, e in clima fuor di modo salubre. Alle sponde del Rio Verde, è dovunque circondata da campagne e giardini. Sede vesc.; edifizi bellissimi, massime la cattedrale, il seminario e il palazzo vesc. Molto traffico e industria: 53 l. S. da Messico. Ab. 40,000.

GUAYAMA. Bor. dell'America Spagnuola nell'is. di Porto Ricco. Ab. 4,000.

GUAYAQUIL. Cit. dell'America nella rep. dell'Equatore, alla foce di un f. e di un golfo dello stesso nome, con vasto e comodo porto, dove stanzia gr. parte della flotta della rep. Capol. del dip. Guayaquil. Cantieri magnifici in cui fabbricansi navi d'ogni grandezza. Gr. arsenale; scuola di nautica. Traffico di bestiame, pesce, riso, cera. La bellezza delle donne è quivi sorprendente; il colorito loro è bianco e delicato al pari delle Europee più avvenenti: per nulla rassomigliano alle Spagnuole; hanno occhi cilestri, capelli biondi, e sino a età provetta conservano lo splendore delle loro attrattive. Hanno esse il bizzarro ma non disgustoso costume di tenersi coricate in brande o letti pensili, che fanno di continuo barcollare mediante un leggiero urto del piede. Ab. 24,000. — La prov. di Guayaquil per lo spazio di 35 l., forma, senza interruzione, un piano tutto ingombro da boscaglie. Questa prov. ebbe gr. parte gloriosa nel politico rivolgimento.

GUAYAVAS. Is. del Gr. Oceano su la costa dell'America, al N. O. della Baia di Panama.

GUAYAVUL. Is. dell'America su la costa or. nel Golfo di California.

GUAYRA. V. Goayre.

GUAZACUALCO. V. Guasacualco.

GUBBIO (*Eugubium*, *Iguvium*, o *Inginium*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Urbino e Pesaro, alle falde degli Appennini, notevole per ant. monumenti, e massime per le *Tavole Eugubine*, che furono illustrate da molti dutti antiquari. Ab., colle dipendenze, 16,988.

GUBEN. Cit. della Prussia nel gov. di Francoforte, sul Neisse. Ab. 7,000.

GUBI. Cit. dell'Indostan nel Misore.

GUCHEU. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Si.

GUDARAH. Cit. dell'Indostan nella prov. di Guzerate.

GUDELUR. V. Coudelour.

GUDENSAUE. F. della Danimarca nel Jutland, che sbocca nel Cattegat.

GUDENSBERG. Picc. cit. della Germania nell'Assia Cassel.

GUEBÈ. V Gour.

GUEBRI. V. Parsi.

GUEBWEILER. Cit. della Francia, dip. Alto Reno, sul Lauch, 5 l. S. O. da Colmar. Ab. 2,800.

GUEGUENTENAGO. Bor. dell'America nello stato di Guatimala.

GUEILE. F. del reg. Belgico che sbocca in mare non lunge da Ostenda.

GUELBORGSUND. Stretto del Mare Baltico fra le is. Falster e Laland.

GUELDRIA. Prov. del reg. d'Olanda attraversata dal Reno, tra la Mosa, l'Yssel e lo Zuyderzée; Arnheim, capol.

GUELTAS. Picc. is. della Francia, dip. Coste del Nord, 3 l. N. E. da Lannion.

GUEMENÈ. 2 Cit. della Francia; una nel dip. Loira Inferiore, 7 l. N. da Savenay. Ab. 3,400; altra nel dip. Morbihan, 4 l. O. da Pontivy. Ab. 1,400.

GUEPIE. Bor. della Francia, 6 l. S. da Villefranche.

GUER. Cit. della Francia, dip. Morbihan, 5 l. E. da Ploërmel.

GUERANDE. Cit. e cast. della Francia, dip. Loira

Inferiore, alle foci del Vilaine e Loira, 8 l. O. da Savenay; vaste saline nel territ. Ab. 7,200.

GUERARD. Bor. della Francia, dip. Senna a Marna, 2 l. O. da Coulommiers.

GUERCHE (LA). 2 Cit. della Francia: una nel dip. Ille a Vilaine, 5 l. da St-Vitré. Ab. 4,000; altra nel dip. Indra a Loira, 8 l. S. O. da Loches. Ab. 1,000. — Bor. dello stesso reg. a nome, 10 l. N. E. da St-Amand.

GUERET. (*Varactum*). Cit. della Francia, capol. del dip. Creuse, presso la sorgente del Gartempe, ant. cap. della Marche. Biblioteca pubblica, teatro; gr. traffico di bestiame: 85 l. S. da Parigi. Ab. 4,800.

GUERGELA. Cit. dell'Africa nella Barberia, nel Biledulgerid.

GUERIGNY. Bor. della Francia, dip. Nièvre, presso il luogo detto la *Chaussade*, dove vi sono magona regie per ancòre ed altri attrazzi di navi: 3 l. N. N. E. da Nevers.

GUERLESQUIN. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 4 l. S. E. da Morlaix.

GUERNE. Picc. is. dell'Irlanda, presso il porto di Carlingford.

GUERNESEY. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

GUERNESEY. Is. dell'Inghilterra nella Manica, rimpetto le coste della Normandia, assai fertile con pingui pascoli. S. Pietro capol.

GUERNICA. Picc. cit. della Spagna nella Biscaglia, 9 l. N. N. E. da Vittoria.

GUERROUET. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 4 l. N. da Savenay.

GUERVA. F. della Spagna nell'Aragona che mette nell'Ebro.

GUERVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, 1 l. S. S. E. da Mantes.

GUERZEH. Cit. a porto della Turchia Asiatica sul Mar Nero, 10 l. S. E. da Sinope.

GUESCHARD. Bor. della Francia, dip. Somma, 6 l. N. O. da Doulens.

GUEUGNON. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 6 l. N. N. O. da Arroux.

GUFA. Isola del Gr. Oceano nell'arcipelago degli Amici.

GUGAH. Cit. dell'Indostan nel territ. di Sindhy.

GUGH. Picc. is. dell'Inghilterra nel gruppo delle Sorlinghe.

GUGGISBERG. Vill. della Svizzera nel cant. Berna, alle frontiere del cant. di Friburgo.

GUGLINGEN. Cit. del reg. di Würtemberga nel distr. di Heilbronn. Ab. 1,400.

GUGLIONESI. Bor. del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Larino, capol. di circon., dioc. di Termoli. È sito s'una collina in distanza di presso che 30 m. da Lucera. Ha territorio fertile in biade, vini a frutta. Abitanti 3,250.

GUGNAN. Picc. is. deserta nell'Oceano Indiano, arcipelago delle Marianne.

GUHL. Mont. dell'imp. d'Austria nel Salisburghese.

GUHRAN. Cit. della Prussia nella Slesia, distr. Breslavia. Ab. 3,000.

GUIANA. Vasta regione dell'America Merid. che ha per limiti al N. l'Oceano Atlantico, al S. il Brasile, all'E. il Brasile a l'Oceano, all'O. Caracca e il Brasile, ora appartenente all'Inghilterra (lat. 4° 0' e 7° 30'; long. 59° 20' e 62° 0') all'Olanda (lat. 3° 0' a 6° 15', long. 55° 15' e 59° 40') a alla Francia (lat. 1° 30' a 6° 0'; long. 54° 0' e 61° 10'). La Guiana fu scoverta 2 anni prima del Brasile, cioè nel 1498. Il Colombo essendosi diretto al S. delle Antille, riconobbe l'is. della Trinità, a vide il continente indicato dagli indigeni col nome di *Paria*. Questo avvenimento destò la curiosità degli altri navigatori, che da principio ebbero esito infelicissimo. In breve la favola di *El-Dorado* propalossi nella parte E. della Guiana, ed allora moltiplicaronsi le spedizioni. Non solo credevasi che l'oro vi fosse abbondevolissimo, ma, come osserva *l'Humboldt*, avevasi in quell'epoca sul Nuovo Continente le stesse idee che noi abbiamo nutrito per lungo tempo intorno l'Africa, cioe credevasi di trovare maggiore incivilimento nell'interno della terre di tutte quelle regioni. Non giova qui parlare della spedizione famosa del *Berrio*, che ottenne fine si tragico, e molto meno dagli scorrimenti sanguinosi di alcuni avventurieri, nè dei viaggi del *Ralegh* e di altri Inglesi nel 1596, i quali sempre più contribuirono a perpetuare gli errori a le favole che sparse eransi intorno la Guiana. I Francesi non posero l'occhio loro in questa regione, che in epoca assai più recente, cioè nel 1624. Se debbesi credere a *Laet*, essi intrapresero relazioni di traffico cogli indigeni quasi all'epoca medesima in cui gli Spagnuoli cominciavano le spedizioni loro; ma non vi fondarono alcuna colonia, comechè alcuni pretendano che dei Francesi guidati da *La Ravardière* si stabilissero alla Caienna nel 1604. Certo è però che alcuni negozianti della Normandia ottennero nel 1630 il privilegio di tutto il commercio che fare si potesse tra l'Amazzone e l'Orenoco e quello di fondare colonia. Tutto il paese situato al N. della parte inferiora dell'Amazzone porta il nome di *Guiana*. La parte N. E. posseduta della già rep. di Colombia, è oggidì compenetrata nella rep. dell'Equatore: l'imp. del Brasile possiede la parte merid.; l'altra parte di cui ora si tiene discorso appartiene, come si disse, agli Inglesi, Olandesi, Francesi. Questa regione è divisa in *Alta* e *Bassa;* le prima contermina colle mont.; la seconda estendesi lunghesso il mare. Bagnata da gr. numero di f., tra' quali primeggiano l'Essequebo, il Maroni, l'Oyapock, è assai fertile, a la terre coltivate danno ricolti abbondevolissimi; quindi, caffè, canna da zucchero, caccao, cotone, indaco, tabacco, ipecacuana, cachou, vainiglia, garofano, cannella, vite, pomi granati, fichi e altri frutti. La Guiana ha pure data alla farmacia il quassia, o il così detto legno di Surinam. Foreste secolari che somministrano legname atto a qualunque sorta di fabbricazione. Veleni vegetabili assai funesti, e tra questi due piante dette *duncana* e *wourara*, col cui succo i Guianesi avvelenano le frecce. Tra gli animali delle foreste e savanne distinguonsi il tapiro, jaguar, couguar, gatto tigre, orso, scimia, ecc. Numerosi gli animali domestici, massime i bovini. Gr. quantità di uccelli particolari al paese, e brillanti dai più vivi colori; i pappagalli di molte specie, l'ara, il toucaraca, ecc. Clima assai caldo e generalmente insalubre, perchè il suolo trovasi in moltissimi luoghi palodoso. Gr. siccità al mese di luglio sino a novembre, in cui cominciano piogge dirotte che durano quasi tutto il verno: allora i f. traboccano furiosamente e le terra offrono l'aspetto del mare. Vi sono testuggini di grossezza straordinaria, a gli ab. devono paventare i serpenti a sonaglio, e una granda quantità di altri rettili ed insetti. Gli ab. europei sono tuttora poco numerosi: l'interno è popolato da Indiani selvaggi, formanti tribù formidabili, e da Negri ribelli che hanno stabilito delle specie di repubbliche. Le tribù dai *Calibi*, che vogliomsi della stessa famiglia dei *Caraibi*, sono più numerose. La Guiana Inglese è divisa ne' due governi di Essequebo e Demerari, a in quello di Berbice; Paramaribo è il capol. della Guiana Olandese; Cajenna capol. della Guiana Francese.

GUIANA (NUOVA). V. Angostura.

GUIANA (VECCHIA). Cit. munita dell'America Merid. nella rep. di Venezuela, dip. Orenoco.

GUIBARRA. Baia su la costa N. dell'is. di Cuba.

GUIBERT. Promontorio su la costa N. E. dell'Asia: lat. N. 45° 46'.

GUIBRAI. V. Falaise.

GUICHE (LA). Bor. e cast. della Francia, dip. Senna a Loira, 4 l. N. E. da Charolles.

GUICHEN. Vill. della Francia, dip. Illa a Vilaine, con sorgenti minerali, 12 l. N. Rédon.

GUIDERONSA. Picc. is. dell'arcipelago Greco su la costa N. dell'is. Lango.

GUIDOMANDRI. Picc. terra della Sicilia in prov., distr. a dioc. di Messina, circon. di Alì. È distante m. 42 dalla nominata città, e 200 da Palermo. Ab. 450.

GUIELAN. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 2 l. S. O. da Morlaix.

GUIENNA. Ant. prov. compenetrata ora nei dip. Gironda, Lot a Garonna, Dordogna, Lot e Aveyron.

GUIERS. F. della Savoia che scaturisce dai balzi della Gran Certosa, passa al di sotto del bor. d'Échelles, corre a Ponte Belvicino, e presso St-Genix si perde nel Rodano. Questo f. separa la Savoia dalla Francia.

GUIGNAN. Is. dell' Oceano Indiano nell' arcipelago delle Filippine al S. E. di Samar.
GUIGNES. Vill. della Francia, dip. Senna e Marna, 3 l. N. E. da Melun.
GUIGNES. F. dell' America Merid. che perdesi nell'Atlantico.
GUILBERT. Is. del gr. Oceano al N. O. dell' arcipelago degli Amici.
GUILDERLANDT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Albany.
GUILDFORD. Picc. cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. Surrey, 2 l. S. O. da Londra. Ab. 3,000.
GUILDHALL. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Essex.
GUILFORD. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont; l'altra nel Connecticut; la 3ª nel Maine; la 4ª nella Pensilvania. — Cont. dello stesso nome e stato nella Carolina del N.
GUILFORD. Colonia inglese dell'Oceania su la costa O. nella terra di Leeuwin, in istato assai prosperevole.
GUILLAUMES. Terra del reg. di Sardegna nel Nizzardo, capol. di mand. Ab. 1,350.
GUILLESTRE. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 3 l. N. E. da Embrun.
GUILLON. Cit. della Francia, dip. Yonne, 3 l. N. E. da Avalon.
GUILLOTIÈRE (LA). V. Lione.
GUILLSBOROUGH. Cit. dell' Inghilterra nell'Yorckshire.
GUILMARAENS. Cit. del Portogallo nella prov. Minho, un tempo sede R., assai industre e trafficante, au l'Ave. Patria di *Alfonso I*. Ab. 6,000.
GUILMI. Vill. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citeriore, distr. di Vasto, circon. di Gissi, dioc. di Chieti, d'onde dista per m. 36. È fondato sur una collina in sito di buon'arie, ed è circondato in tre lati dal fiume *Asinello*, ovvero *Sinello*, che nasce dal monte di Montazzoli. Ab. 2,000.
GUIMARAES. Cit. dell'America nel Brasile, prov. Maranhao, in territ. fertile.
GUIN. V. Niger.
GUINEA SETT. o ALTA. Vasta regione dell'Africa conterm. al N. dalla Nigrizia e Senegambia, al S. dal Golfo di Guinea e dalla Guinea Merid., all'E. dall'Al-Quamar, all'O. dall'Oceano. Il clima dell'Africa non è in alcun luogo sì cocente, quanto nella Guinea Sett.: gli oragani vi sono spaventevoli: i venti che soffiano ordinariamente dal S. O., rendono la navigazione soprammodo pericolosa in vicinanza delle coste. Il territ. è bagnato da molti f. che scendono dai mont. Kong, di cui i principali sono il Volta, Benin, Rey, Jamour. Questa regione comprende le Coste dei Grani, d'Avorio o dei Denti, d'Oro, degli Schiavi, di Benin, del Calabar e di Gambou. Principali produzioni, riso, manioc, ignami, cotone, indaco, pepe, canne da zucchero, legnami preziosi, avorio, oro. Animali selvaggi e domestici numerosi. Gli Europei vi hanno molte fondazioni.
GUINEA MERID. o BASSA. Nome generalmente applicato a quella parte dell'Africa, che protendesi dal S. dell'Equatore sino al Capo Nero, talora detta Costa d'Angola, tal'altra paese del Congo. Non diversifica per nulla in quanto al clima, al territ. ed alle produzioni dalla Guinea Sett., ed egualmente somministrava molti Negri alle Colonie Americane, avanti che le nazioni europee non abolissero o non frenassero in gr. parte quel traffico all'umanità sì vituperoso. I suoi limiti sono al N. la Guinea Sett., al S. la costa deserta, all'E. paese per ancora in gr. parte sconosciuto, all'O. l'Oceano. Il territ. è bagnato dal Zairo, Coanza, Bambaroago e da altre acque. I Negri di questa regione sono generalmente agli altri d'assai inferiori: ignoranti, codardi, rozzi, accidiosi, considerano, per quanto si afferma dai viaggiatori anche più recenti, le scimie, siccome appartenenti alla razza loro; difatti il modo loro di vivere gli avvicina molto ai bruti. Pesca e caccia, occupazioni principali; non avvi tra essi alcun'ombra di scienza, nè anche di scrittora; calcolano il tempo dalle stagioni e non per anno, periodo che non è da essi conosciuto. Questa regione racchiude Loango, Cacongo, Congo, Angola, Benguela, Matamba, ecc. Molte colonie europee.
GUINEA (NUOVA) o TERRA DEI PAPUS o PAPUANI o PAPOASIA. Is. dell'Australia, la più vasta e lunga di tutto il mondo sin'ora conosciuto, al N. della Nuova Olanda, e da questa separata dallo Stretto di Torres, abitata dai Negri oceanici, che quivi ricevono in generale il nome di *Papous*, e da molte tribù di *Horaforì* e da altre di razza Malese. Questa gr. regione è separata in numerosi distr. governati da un capo independente, eccetto il paese sommesso al sovrano di Tidor nell'arcipelago delle Molucche. Questi popoli in generale sono meno selvaggi degli altri Negri oceanici, applicansi all'agricoltura e alla caccia, e alle arti più necessarie ai bisogni e difesa della vita. Quivi gli Europei non hanno ancora fondato alcuna vera colonia. I Malesi e i Cinesi hanno frequenti relazioni di traffico colla parte N. O. della Nuova Guinea, e ne ritraggono tabacco, uccelli di paradiso, tartaruga, ecc. Questa regione fu scoverta da *Andrea Vidanita*, navigatore spagnuolo, nel 1528, che le impose il nome di Nuova Guinea, perchè gli ab. sembrarongli simiglievoli a quelli della Guinea dell'Africa. Vogliono però alcuni scrittori che fosse conosciuta dai Portoghesi sin dal 1511, e che ricevesse quel nome, perchè trovasi diametralmente opposta alla Guinea Africana.
GUINES. Cit. della Francia, dip. Passo di Calais, 5 l. N. E. da Boulogne. Ab. 2,500.
GUINES. Cit. dell'America Spagnuola nell'is. di Cuba, gov. dell'O. Ab. 3,200.
GUINGAMP. Cit. della Francia, dip. Coste del Nord, rinomata pe'suoi tessuti di filo, 7 l. N. E. da St-Brieux. Ab. 6,166.
GUIOLLE (LA). Cit. della Francia, dip. Aveiron, 4 l. N. da Espallion. Ab. 2,000.
GUIPPANA (*Elaphitum*). Picc. is. dell'Adriatico nella Dalmazia.
GUIPRY. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 6 l. E. da Rédon.
GUIPUSCOA. Prov. della Spagna abbondevolissima in ferro: le mont. di Mondragone e di Somorostro non formano, a così dire, che una massa di quel minerale. Gr. quantità di forni di fusione e di fucine. Tutti i f. della Guipuscoa sono assai pescosi: su le coste, gr. pescagione di tonni, sardelle, razze. S. Sebastiano capol.
GUISA o GUISE. Cit. e cast. della Francia, dip. Aisne. Un ramo de'principi della casa di Lorena, che tanto spiccano nelle storie, era insignito del nome di *Guisa*: 6 l. O. N. O. da Vervins. Ab. 3,000.
GUISBOROUGH. Cit. dell'Inghilterra nel Yorkshire, 3 l. N. E. da Stokesley. Ab. 2,000.
GUISCARD. Bor. e cast. della Francia, dip. Oise, 7 l. N. E. da Compiègne.
GUISHDEN. F. dell'Irlanda che sbocca nel Moyl.
GUISTEN. Terra della Germania nel duc. di Anhalt-Coetben sul Wipper.
GUITRES. Picc. cit. della Francia, dip. Gironda, 3 l. N. da Libourne: nel territ. vino squisito. Ab. 1,100.
GUJUMAD. Cit. dell'Indostan, 25 l. N. N. O. da Lahore.
GUJUNDERGHUR. Cit. dell'Indostan, nel territ. di Darwar.
GULFA. Picc. is. dell' Inghilterra, nel gruppo delle Sorlinghe.
GULFA. Picc. vill. della Sicilia in prov. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Alia, dioc. di Cefalù.
GULGRAD. Bor. della Turchia Europea presso il promontorio dello stesso nome, nel territ. di Silistria.
GULING. Vill. dell'imp. d'Austria nelle Stiria.
GULL. Cit. dell'Asia nella Persia, prov. Mekrao.
GULL. Is. su la costa E. dell'is. di Terra Nuova, nella baia della Trinità.
GULL (GRANDE e PICCOLA). 2 Picc. is. dell'America all'O. dell'is. di Fisher's.
GULPAIGNAN. Cit. della Persia nell'Irak-Adjemi.
GULPS. F. del reg. Belgico nel Limburghese.
GUMBINEN, o GUMBINNEN. Cit. della Prussia, capol. della provincia dello stesso nome, sul Pissa. Abitanti 6,300.
GUMIEL. Terra della Spagna nella prov. di Burgos.

GUMISKARA. Cit. della Turchia Asiatica, 15 l. S. E. da Trebisonda.
GUMMELBERG. Mont. della Baviera, prov. Alto Meno.
GUMMELSBACH. Bor. della Prussia nel distr. di Colonia.
GUMMISCA. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Tarnopol.
GUMPOLLSKIRCHEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Wienerwald, in territ. che dà vini buonissimi.
GUMURGINIA. V. Gumurtina.
GUNDAVY. Cit. dell'Indostan nel Guzerate.
GUNDAVOW. Cit. dell'Indostan, prov. Guzerate, presso il mare.
GUNDELFINGEN. Cit. della Baviera al confluente del Brena nel Danubio.
GUNDELFINGEN. Terra del gr. duc. di Bade nel distr. di Freyburgo.
GUNDELS-HAUSEN. Bor. del reg. di Würtemberga sul Sulz.
GUNDELS-HEIM. Picc. cit. del reg. di Würtemberga nel territ. di Nekarsulm.
GUNDUCK. Cit. dell'Indostan nel Beydiapore.
GUNDUCK-SALGRAMI. Gr. f. dell' Indostan che deriva dal Thibet e perdesi nel Gange.
GUNDWANAH. Prov. dell' Indostan che ha per capol. Nagpur.
GUNGADI. Cit. dell'Africa sul Senegal.
GUNGPURA. Cit. munita dell'Indostan, prov. Dehli.
GUNINGEN. Terra del reg. di Würtemberga.
GUNNA. Picc. is. della Scozia nell'arcipelago delle Ebridi.
GUNPOWDER. F. degli Stati Uniti americani nel Maryland, che mette nella baia di Chesapecke.
GUNS o KOESZEG. Picc. cit. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo, sul f. Guns. Ab. 5,760.
GUNTERSDORF. Bor. e cast. della Bassa Austria nel circ. del Manuhartsberg Inferiore.
GUNTHERS-BERG. Bor. della Germania nel duc. d'Anhalt-Bernburgo.
GUNTHERS-BLUM. Picc. cit. della Baviera nel circ. del Reno.
GUNTRAMSDORF. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Wienerwald.
GUNZ. F. dell'imp. d'Austria che sbocca nel Raab.
GUNZ. F. della Baviera che si versa nel Danubio.
GUNZBURG. Cit. e cast. della Baviera, circ. dell'Alto Danubio, al confluente del Gunz nel Danubio.
GUR o GOOR. Catena di mont. nella Persia che divide il Khorasan dal Cabulistan.
GUR. Ant. cit. dell'Indostan Inglese presso Maldah, un tempo vastissima, assai popolosa e fiorente, e di cui ora non rimangono che ruine grandiose.
GURA. Terra della Russia Europea nel reg. di Polonia, prov. Masovia.
GURCZNO. Cit. della Prussia nel territ. di Marienwerder.
GURDA. Is. dell' America nel gruppo delle Vergini.
GUREIN. Bor. e cast. dell'imp. d' Austria nella Moravia, circ. di Brünn.
GURGA LUNGA, o FIUME DI S. PAOLO. F. della Sicilia in prov. di Catania, creduto l'antico *Erices*, perchè nasceva presso *Erica* nelle circostanze di Mineo.
GURIEF. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Orenburgo. Ab. 7,800.
GURIEL o GURIA. Prov. la più merid. della Georgia nel Caucaso.
GURIEV. Cit. assai trafficante della Russia Asiatica.
GURIETUM. Cit. dell'Indostan nel Karnatico.
GURK (*Coronus*). F. e bor. dell'imp. d' Austria nell'Illirico, circ. di Klagenfurt. Il f. mette nel Sava.
GURK-FELD (*Quadrata*). Cit. dell' imp. d' Austria nell'Illirico, circ. Neustaedtl sul Sava, con acque minerali. Ab. 2,300.
GUROCK. Cit. e porto della Scozia, cont. Renfrew, sul golfo di Clyde, presso Greenock.
GURRAH. Cit. dell' Indostan nella prov. di Allah-Abad.
GURRIDA. Picc. lago della Sicilia in prov. di Catania, presso Randazzo e nel suo territorio.
GURRUMCONDAH. Cit. dell' Indostan nel Dekhan.
GURTNAMACKIN. F. dell'Irlanda che perdesi nella baia di Galway.
GURUDWARA. Cit. dell'Indostan nel Sirinagor.
GUSELHISSAR. Cit. della Turchia Asiatica nel territ. di Anadhouly, assai industre e trafficante: gr. manifatture di cotone. Ab. 55,000.
GUSSAGO. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Brescia.
GUSPINI. Bor. dell' is. di Sardegna, prov. d'Iglesias, capol. di mand. Ab. 3,800.
GUSTAVA, o GUSTAVIA. Cit. dell'America nell'is. di S. Bartolomeo, bene edificata, con porto franco, che è pure emporio del traffico delle picc. Antille. Sede del gov. Appartenente alla Svezia. Ab. circa 12,000.
GUSTEN. Terra della Germania nel duc. di Anhalt-Koethen, sul Wipper.
GUSTI. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. e dioc. di Sessa. Ab. 400.
GUSTROW. Cit. della Germania, nel gr. duc. di Meklemburgo-Schwerin, capol. di circ. Ab. 5,800.
GUTENBERG. Bor. del reg. di Würtemberga.
GUTENSTEIN. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Klagenfurt.
GUTENSTEIN. Bor. e cast. dell'arciduc. d' Austria nel Basso Wienerwald.
GUTENTANG. 2 Picc. cit. della Prussia nella Slesia una nel territ. di Lublinitz; l'altra nel princ. di Oels.
GUTERSBLUM. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt. Ab. 2,400.
GUTERSLOK. Bor. della Prussia nel distr. di Wiedenbruck.
GUTRACH. Picc. f. della Baviera che si unisce al Gunz.
GUTSTADT. Cit. della Prussia nel territ. di Heilsberga.
GUTTA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Komorn.
GUTTARING. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. di Klagenfurt.
GUTTEN-BRUNN. 2 Bor. dell'Arciduc. d'Austria: uno nell'Alto, l'altro nel Basso-Mannhartsberg.
GUTTEN-FELD. Vill. e grotta curiosa dell' imp. di Austria nell'Illirico, circ. Neustaedtl. — Vill. della Moravia, circ. Znaym.
GUTTEN-STEIN. Bor. dell' Ungheria nel com. di Neutra.
GUTTEB. Is. su la costa della Persia nel Mare di Oman: lat. N. 25° 15'; long. E. 58° 50'.
GUTTOR. Vill. dell'Ungheria nel com. di Presburgo.
GUTY. V. Goory.
GUXHAFEN. Bor. della Germania nell'Assia Cassel.
GUYERS. F. della Francia, dip. Isero, che sbocca nel Rodano.
GUZERATE, o GUZURATE. Vasta e fertile regione dell' Asia nelle Indie, le cui prov. sono, nella maggior parte, soggette o tributarie agli Inglesi.
GVASDA. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Voroneio.
GWADUR. Cit. della Persia su la costa del Mekran.
GWALIOR. V. Gualior.
GWELLY. Is. dell'Inghilterra alla foce di un f. dello stesso nome, al N. E. dell' is. Bardsey.
GWOZDZIEC. 2 Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia: uno nel circ. di Kolomaea; l'altro in quello di Sambor.
GWYNEDD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Montgommery.
GY. Bor. e cast. della Francia, dip. Alta Saona, 4 l. E. da Gray.
GYALA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, all'O. di Klausenburgo.
GYALAR. Terra dell'imp. d'Austria nella Transilvania, nel com. di Klausenburgo.
GYALAR-KIS e KOEID. 2 Vill. dell' Ungheria nel com. di Gran.
GYARMATH-BALASSA. Cit. dell' Ungheria, capol. del com. di Neograd. Ab. 4,300.

GYDROS. Cit. e porto della Turchia Asiatica sul Mar Nero.
GYÈ. Bor. della Francia, dip. Aube, 3 l. S. S. E. da Bar-sur-Seine.
GYERES. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, com. Thorenburg.
GYERGYO. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, sul Maros.
GYERLA. Terra dell'imp. d'Austria nella Transilvania, nel com. di Szonlok.
GYESAA. V. GESA.
GYEY-SUR-AUJON. Bor. della Francia, 4 l. O. da Langres.
GYIVA, o GYEVA. Vill. dell' Ungheria nel com. di Gran.
GYIMOTH. Vill. dell'Ungheria nel com. di Raab.
GYOEGY. Vill. dell' Ungheria con acque minerali nel com. di Hont.
GYOEMOERO. 3 Vill. dell' Ungheria nel com. di Raab, Posth e Szalad.
GYOENGYOES. Gr. bor. dell' Ungheria nel com. di Heresch.
GYOENGYOES-PATA. Bor. dell'Ungheria, com. Heresch, 1 l. da Gyoengyoes.
GYOER. V. RAAB.
GYOERGYIE. Vill. dell'Ungheria nel com. di Pesth.
GYOERK. 2 Vill. dell' Ungheria nel com. di Pesth: uno coll'aggiunto di TOT; l'altro con quello di HERIZ.
GYOERCOEK. Bor. dell'Ungheria nel com. di Schumeg.
GYOEROED (RIS e NAGY). 2 Vill. dell' Ungheria nel com. di Bacs.
GYORGY (SAN). Terra dell' imp. d' Austria nel reg. di Croazia.
GYOROK. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Arad.
GYROT. Vill. dell'Ungheria nel com. di Vesprim.
GYUGY. Bor. dell' Ungheria con acque minerali nel com. di Honth.
GYULA (MAGYAR e REMET). 2 Bor. dell' Ungheria nel com. di Bekesch.
GYZNA. Picc. f. della Russia Europea che mette nel Dwina.
GZIA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Vladimir.

H

HAAG. 2 Bor. dell'arciduc. d'Austria: uno nel circ. di Hausruch; l'altro in quello dell'Alto Wienerwald.

HAAG-GRAVEN. V. AIA (L').

HAAGBERG. Vill. e cast. della Bassa Austria nell'Alto Wienerwald.

HAAGEN. Vill. dell' Austria Superiore nel circ. di Muhl.

HAANO. Is. del gr. Oceano nell' arcipelago degli Amici.

HAARBURG. V. HARBURG.

HAARLEM, HARLEM o HAERLEM. Cit. dell' Olanda, capol. della prov. dell'Olanda N., vasta e bellissima, in situazione amena, tutta cinta da giardini deliziosi e da ville magnifiche. Quivi i fiori sono coltivati con amore indicibile. Vie regolari; case comode e pulite; palazzo del comune sontuoso; vasta chiesa maggiore con torre e organo notevoli; biblioteca; accademia di arti gentili; famosa società scientifica e letteraria, fondazione dell'illustre *Teyler;* quadreria pregevole, orto botanico in piante, massime esotiche, ricchissimo, ecc. Su la piazza del mercato, statua di *Jansxoon*, a cui vuolsi, però ingiustamente, rubato il segreto dell'arte tipografica da *Faust* e *Guttemberg*. Vivo traffico, tra'l quale assai importante, non però come ne' tempi trascorsi, quello de' fiori. Vasti edifici per l'imbiancatura delle tele. Patria di *Gio. Hornbeck* e *Gio. Baan:* 4 l. O. da Amsterdam. Ab. 22,000. —Il lago di *Harlem*, detto anche comunemente *Mare*, favoreggia assai la comunicazione di traffico, a trovasi in seno alle cit. di Harlem, Leida, Amsterdamo.

HAARLEM. Canale degli Stati Uniti americani, che divide la cit. di Nuova York dal continente.

HABACH. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. di Lubiana.

HABAEL. V. ABASSIA.

HABAN. Bor. dell'Ungheria nel com. di Presburgo.

HABAS. Bor. della Francia, dip. Lande, 4 l. S. da Dax.

HABELSCHWERDT. Cit. della Prussia nella Slesia. Ab. 3,000.

HABÈRE-POCHE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Chiablese, maud. di Thonoo. Ab. 880.

HABERGAM-HAVES. Bor. dell' Inghilterra nella cont. Lancastro.

HABERN. Bor. e cast. della Boemia nel circ. Czaslau.

HABESCH. V. ABISSINIA.

HABICHTSWALD. Mont. della Germania nel territ. dell'Assia Cassel.

HABRUN. V. EBRON.

HABSAL. Cit. della Russia Europea nel territ. di Revel.

HABSBURGO, o HAPSBOURG. Cast. della Svizzera nel cant. Argovia sul Volpelsberg a presso i bagni di Schinznach, fabbricato nel 1020, ant. culla della casa imp. d'Austria; è conservato con grande cura, e racchiude per ancora alcune camere e un' ant. sala. Ne'suoi dintorni, dalla parte di Brugg, ruine dell'ant. cit. di Altenburgo, che apparteneva ai conti di Habsburgo.

HABSHEIM. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 4 l. N. da Allkirch.

HACHEN-BURG. Terra della Germania nel duc. di Nassau.

HACKESTOWN. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Sussex.

HACKINSAC. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, sur un f. dello stesso nome, 8 l. N. da Nuova York.

HACKLUIT. Is. dell'America Sett. nella baia di Baffin.

HACKLUIT. Promontorio e picc. is. al N. dello Spitzberg.

HACKNESS. Promontorio della Scozia al S. E. dell'is. Shapinsha.

HACKNEY. Gr. vill. dell' Inghilterra, che potrebbe dirsi giustamente cit., nella cont. di Middlesex, notevole pe'suoi tepidari o *serre* grandiose, che racchiudono una immensa quantità di piante indigene ed esotiche di qualsiasi regione: 1 l. N. N. E. da Londra.

HACSFELD. Bor. dell'Ungheria nel com. di Torontal.

HADAJA. Cit. dell'Africa nella Barberia, reg. di Fez, 50 l. S. S. E. da Melilla.

HADAMAR. Terra e cast. della Germania nel duc. di Nassau.

HADAT. Gr. vill. e cast. dell' imp. d' Austria nella Transilvania.

HADDAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, cont. Middlesex.

HADDINGTON. Cit. della Scozia, capol. della cont. dello stesso nome o East-Lothina, sul Tyne, bene edificata e trafficante: 6 l. E. da Edimburgo. Ab. 5,000.

HADDO. Bor. della Scozia nella cont. di Aberdeen.

HADDONFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Glocester.

HADERSDORF. Vill. e cast. dell'arciduc. d' Austria nel Basso Wienerwald.

HADERSDORF. Bor. dell' Ungheria al di qua del Theiss, com. Zips.

HADERSLEBEN, o HADERSLEV. Cit. e porto della Danimarca nel Jutland merid., capol. del bal. dello stesso nome sul Picc. Belt. Ab. 4,000.

HADIA. Cit. dell'Arabia nell'Yemen, 6 l. E. da Beit-el-Fakih.

HADIDA. Cit. della Turchia Asiatica su l'Eufrate, 55 l. O. da Bagdad.

HADIKFALVA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Czernowitz.

HADJIBEY. V. ODESSA.

HADLEY. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Suffolk.

HADLEY. 2 Terre degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, l'altra nella Nuova York.

HADMERSLEBEN. Cit. della Prussia nel territ. di Wanzleben.

HADOSCHSEE. Lago dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

HADOW. Is. del Gr. Oceano, la più merid. delle Fidji.

HADRAMAUT. Regione dell'Asia che protendesi all' E. dell'Yemen, propriamente detto, lunghesso la costa dell'Oceano Indiano sino all'Oman. Non si conoscono ancora i suoi limiti interni. Geografi recenti, e che diconsi di bella fama, chiamano questo paese sterile ed arenoso, mentre è certissimo che in tutte le parti sin'ora conosciute il terrano è di gr. fertilità, che vi sono ovunque luoghi abitati e popolosi, terre diligentemente coltivate, e uomini dati al commercio a all'agricoltura. Di recente pure un nuovo viaggiatora inglese ha visitato una parte dell'Hadramaut per ancora quasi sconosciuta, e vi ha tro-

vato cit., popolazione numerosa, tribù possenti, traffico, finalmente ruine di monumenti con iscrizioni (*Giornale della Società R. Geografica di Londra*. T. IX, pagina 125).

HAELEN. Bor. del reg. Belgico nel Limburghese.

HAELTERT. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Or.

HAERINGHE. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Occ.

HAERLEBEKE. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Occ.

HAES. Cit. dell'Arabia nell'Yemen.

HAESDONK. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Or.

HAESELBERG. Mont. della Baviera nel territ. di Rezat.

HAFAIVA. Is. del gr. Oceano nell' arcipelago degli Amici.

HAFAR. Cit. della Persia nel Khusistan.

HAFELDOHR. F. della Baviera che si perde nel Meno.

HAFFNER-BACH. Bor. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Wienerwald.

HAFFNER-ZELL. Bor. della Baviera sul Danubio.

HAFSA. Bor. della Turchia Europea nella Romelia.

HAGA. Cast. R. della Svezia presso Stocolma in situazione deliziosa, con parco vastissimo.

HAGEN. Cit. della Prussia nella Westfalia, distr. di Arnsberg: forni di fusione, fucine, e lavori del ferro in ogni foggia; acque minerali. Ab. 2,600.—Bor. dello stesso nome, reg. e territ.

HAGEN-AU. Terra e cast. della Baviera presso il Reno.

HAGEN-AU. Vill. della Francia, dip. Alto Reno, 5 l. E. da Befort.

HAGEN-HAU. Bor. dell' arciduc. d'Austria nel circ. dell'Inn.

HAGEN-OW. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin.

HAGEN-SCHIESS. Gr. foresta del gr. duc. di Bade, che fa parte della Selva Nera.

HAGETMAN. Cit. e cast. della Francia, dip. Lande, 2 l. S. da St-Sever. Ab. 2,400.

HAGISA. Gr. terra dell'Arabia nell' Hedsjaz, 47 l. S. E. da Medina.

HAGUE (LA). Promontorio della Francia nella Manica, punta N. O., tutto cinto da scogli.

HAGUE (LA). Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Yorck, cont. Varreo.

HAGUENAU. Cit. munita della Francia sul Moder, dip. Basso Reno, 6 l. N. da Strasburgo; nel territ., miniere di ferro, cave di torba. Ab. 9,694.

HAHA. Baia dell'America Sett. su la costa S. del Labrador.

HAI. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.

HAIBACH (PICCOLO). Bor. e cast. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.

HAIBACH (GRANDE). Bor. della Baviera nel circ. del Basso Meno.

HAIDA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Boemia, circ. di Leutmeritz.

HAIDENSCHAFT. Bor. dell'imp. d'Austria nell' Illirio, circ. Gorizia.

HAIDHAUSEN. Bor. e cast. della Baviera presso Monaco.

HAIDINGSFELD. Terra della Baviera sul Meno.

HAIDOUGS, o HAIDUCKEN-STAEDT. Distr. del l'Ungheria che gode di molti privilegi, ricco in cereali, tabacco, bestiame.

HAIGER. Cit. della Germania nel duc. di Nassau sul Dille.

HAIGERLOCH. Picc. cit. della Germania nel princ. di Hohenzollern-Sigmaringen in situazione assai pittoresca. Ab. 1,600.

HAIGH. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Lancastro.

HAIGNE. Picc. f. della Francia che si unisce a Mans col Sarta.

HAILSHAM. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Sussex.

HAIMBURGO. Cit. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Wienerwald Inferiore, sul Danubio, notevole per la sua fabb. di tabacco, la più importante di tutta la monarchia. Ab. 2,800.

HAIMUR. Is. e porto della Cina nella prov. di Fokien.

HAIN. Bor. della Germania nel duc. di Sassonia Coburgo Gotha.

HAIN. Terra e cast. del gr. duc. d'Assia Darmstadt.

HAI-NAN. Gr. is. del Gr. Oceano su la costa merid. della Cina, assai fertile in riso, cotone, indaco, tabacco, legni preziosi per lavoro e tintura, sale, ecc. Cap. Kiong-Tcheu-Fu.

HAINAU. Cit. della Prussia nella Slesia, distr. Liegnitz.

HAINAULT, o HENEGOUWEN. Prov. del reg. Belgico che ha Mons per capol. — Quella parte che una volta era detta *Hainault Francese*, è di presente compenetrata nei dip. Nord. e Ardenne.

HAINE, o HEISNE. F. della Francia che deriva dal territ. di Fontaine-l'Évêque, è ingrossato dal Trouille e Gemappe, quivi diventa navigabile, e si perde nello Schelda a Condè.

HAIN-FELD. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Wienerwald.

HAIN-FELDEN. Vill. e cast. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. di Graetz.

HAINICHEN. Cit. del reg. di Sassonia nel circ. di Erzebirge; patria di *Gellert*. Ab. 3,800.

HAINSBACH. Bor. e vill. della Boemia nel circ. di Leutmeritz.

HAIO. Vill. dell' Ungheria nel com. di Bihar; acque termali molto frequentate.

HAIOS. Bor. dell'Ungheria nel com. di Pesth.

HAISSING, o HAITSINE. Picc. cit. della Russia Europea nella Podolia.

HAITA. V. HIT.

HAITERBACH. Terra del reg. di Würtemberga sul Nagold.

HAITERWANG. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo.

HAITI. V. DOMINGO (SAN) e CAPO HAITI.

HAJIXGUNGE. 2 Cit. dell'Indostan: una nella prov. di Dakka sul Gange; l'altra in quella di Oude.

HAJYPORE. Cit. dell'Indostan nel Lahore.

HAJYPUR. Cit. dell'Indostan nel Bahar.

HAKDUBARY. Cit. dell'Indostan sul Mahanadda.

HAKEL. Cit. dell'Arabia nell'Yemen.

HALABI. Is. dell'Oceano Indiano su la costa dell' Arabia: lat. N. 17° 20'.

HALA-HOTUN. Cit. dell'Asia nella Mongolia.

HALASZ. Bor. dell'Ungheria nella Picc. Cumania sur un lago dello stesso nome.

HALASZI. Bor. dell' Ungheria nel com. di Wieselburgo.

HALBAU. Bor. e cast. della Prussia nella Slesia.

HALBERSTADT. Cit. della Prussia nella prov. di Magdeburgo, su l'Holzemme, notevole per industria, traffico, edifici. Chiesa maggiore grandiosa; scuole; biblioteca. Ab. 19,000.

HALB-LECH. Picc. f. della Baviera che si congiunge al Lech.

HALBORN. Promontorio della Scozia all'O. della baia di Thorso.

HALCZIN. V. HAISSING.

HALDEN-STEIN. Vill. e cast. della Svizzera, cant. Grigioni, alle falde del Galanda dalla parte di Coira, che apparteneva alla illustre famiglia *Salis*; gli ab. abbracciarono la riforma nel 1616.

HALDIMAND. Cit. dell' America nel Canadà, cont. Northumberland, sul lago Ontario. —Cont. dalla stessa regione nel territ. di Niagara.

HALDIMAND. Porto sul Gr. Oceano al S. E. della Nuova Scozia.

HALAB. V. ALEPPO.

HALE-BULINE. Picc. is. e forte dell' Irlanda all' ingresso del Golfo di Cork.

HALE-SEKEY. Is. del golfo del Messico su la costa della Florida Or.

HALEN. Picc. cit. del reg. Belgico nel territ. di Liegi.

HALEN-NESS. Promontorio della Scozia su la costa E. dell'is. Shetland.

HALES. Vill. dell'Inghilterra nella cont. di Glocester.

HALES-OWEN. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Saopshire.
HALES-WORTH. Picc. cit. dell' Inghilterra nella coot. di Suffolk.
HALETA. Cit. della Persia su la costa del Faraistan.
HALFAIA. Paese e picc. cit. dell' Africa nella Nubia presso due rami che col congiungimento loro formano il Nilo.
HALF-CASTLE-BAY. Baia nell'arcipelago delle Antille su la costa S. dell'is. S. Cristoforo.
HALF-GRUNIE. Is. della Scozia nel gruppo delle is. Shetland.
HALF-HYDE. 2 Baie dell' arcipelago delle Antille, una su la costa O. dell'is. di Antigoa; l'altra su la costa S. O. dell'is. S. Cristoforo.
HALF-MOON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania; l'altra nella Nuova York.
HALF-ISLAND. Picc. is. del Gr. Oceano nello Stretto di Torres: lat. S. 10° 8'.
HALIBUT-ISLAND. Is. dell' America Sett. al S. di Alaska: lat. N. 54° 48'.
HALICZ. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Stry; nel territ. saline. Ab. 4,000.
HALIFAX. Cit. dell' Inghilterra nella cont. di York sul Calder; gr. traffico di tessuti in lana: 16 l. S. O. da York. Ab. 15,000.
HALIFAX. Cit. dell'America, cap. della Nuova Scozia, appartenente all'Inghilterra, con porto vasto e sicuro su l'Atlantico, uno de' più importanti di questa parte di mondo, difeso da molti forti. Edificata con euritmia: le case però sono quasi tutte in legno. Palazzo grandioso della cit. in pietra, di scelta architettura. Arsenale, cantieri. Biblioteca pubblica; fondazioni scientifiche e letterarie. Gr. comunicazioni di traffico per mezzo delle navi a vapore, massime tra Amrrica e Europa. Sede vesc. Ab. circa 20,000.— Il canale di Halifax deve congiungersi al Subenacadi, e quindi riunire la baia di Fundi all'Atlantico.
HALIFAX. Cit. dell'America nel Basso Canadà, cont. Bukingham.
HALIFAX. Baia all'E. della Nuova Olanda: lat. S. 18° 49'.
HALIFAX. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont, cont. Vindham, 21 l. S. de Windsor; altra nel Massachussets, cont. Plymouth, 5 l. N. O. da Plymouth; la 3ª nella Pensilvania, cont. Delfino, sul Susquehannah, 5 l. N. da Harrisburgo.—2 Cont. degli stessi stati e nome: una nella Virginia; l'altra nella Carolina Sett.
HALING. Picc. is. e baia dell'Inghilterra presso Portsmouth.
HALKIRK. Terra della Scozia nella cont. di Caithness.
HALKUWAD. Terra dell'Africa nella Barberia, reg. di Tunisi.
HALL. Cit. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, valle dell'Inn, notevole per le sue saline; zecca; ginnasio. Ab. 4,800.
HALL. 2 Cit. del reg. di Würtemberga: una sul Koker con zecca e vaste saline. Ab. 6,200: altra su lo stesso f., pure con saline. Ab. 1,800.
HALL. Is. della Groenlandia al N. E. del Capo Farewell.
HALL, o HAUX. Cit. del reg. Belgico nel Brabante Merid.; santuario famoso della B. V. Ab. 4,700.
HALLADALE. F. della Scozia nel territ. di Southerland che mette nella baia di Pentland.
HALLAM (ALTO e BASSO). 2 Bor. dell'Inghilterra nella cont. di York.
HALLAM. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. York.
HALLAND. Prov. della Svezia nella Gozia: Halmstadt capol.
HALLATON. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Leicester.
HALLAU. V. Unter-Hallau.
HALLAWAR. Forte della Russia nella Georgia sul Kur rimpetto a Tiflis.
HALLE (*Hala Magdeburgica* o *Saxonum*). Bella e ant. cit. della Prussia nella prov. di Merseburgo, sul Saale, con università famosa fondata nel 1694. Ricca biblioteca, collezioni di storia naturale, osservatorio astronomico, scuole di arti meccaniche e di arti belle, collegi, società scientifiche, letterarie, ospizio grandioso di orfanelli fondato da *Augusto Ermano Franke* nel 1698, ginnasio R. pe'Riformati, ecc. Nel territ. ricche saline. Patria di *Baldassare Brunner*, *Andrea Bachman* e *Paolo Hermano*; 10 l. N. O. da Lipsia. Ab. 25,000.—Altra picc. cit. nella prov. di Minden, 2 l. N. O. da Bielefeld. Abitanti 1,600.
HALLE. F. della Svizzera nel cant. di Berna che si unisce al Doubs.
HALLE, o HALLEIN. Cit. dell' Alta Austria, circ. di Salisburgo, notevole per le sue ricche miniere di sale. Ab. 6,000.
HALLEG. Terra dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. di Klangenfurt.
HALLEIN. V. Halle.
HALLENBERG. Cit. della Prussia nel territ. di Medebach.
HALLENCOURT. Bor. della Francia, dip. Somma, 3 l. S. da Abbeville.
HALLER. Picc. f. del reg. d'Annover che si unisce al Leine.
HALLER-MUND. Picc. cit. del reg. d' Annover alla foce dell'Haller.
HALLER-SPRING. Terra del reg. d' Annover alla sorgente dell'Aller.
HALLIAR. Distr. dell' Indostan Inglese nella prov. di Guzerate.
HALLIFAX. V. Halifax.
HALLIWELL. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Lancastro.
HALLOWELL. Cit. dell' America nell' Alto Canadà sul lago Ontario.
HALLOWELL. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Kennebeck, sul f. di questo nome.
HALL'S-KEY. Is. dell'America Sett. nella baia d'Honduras: lat. N. 16° 10'.
HALL'S-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire che si versa nel Connecticut.
HALLSTADT. Bor. dell' Alta Austria sur un lago dello stesso nome, circ. di Traun; saline.
HALLWYL. Lago, distr. e ant. cast. della Svizzera, cant. Argovia.
HALMI. Bor. e castello dell' Ungheria nel com. di Ugotsch.
HALMSTADT. Cit. e porto della Svezia nella Gozia, capol. della prov. dello stesso nome o dell' Halland; gr. traffico di legname, catrame, pesce, potassa. Ab. 2,000.
HALS. Bor. e cast. della Baviera nel territ. di Passavia.
HALS. Bor. della Danimarca nel territ. di Aalborg.
HALS. Signoria della Boemia nel circ. di Pilsen.
HALSBRUCKE. Bor. della Sassonia nel distr. di Freyberga, notevole per le sue officine di amalgama de'metalli.
HALSTEAD. Bor. dell' Inghilterra sul Coln, cont. Essex.
HALTENBERGSTETTEN. Terra e cast. del reg. di Wurtemberga nel distr. di Gerabronn.
HALTEREN. Cit. della Prussia nella Westfalia.
HALTON. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Chester.
HALTWHISTLE. Bor. dell'Inghilterra sul Tyne nel Northumberland.
HALUSICZ. Vill. dell'Ungheria; acque minerali; com. Treutschin.
HALVA. Cit. dell'Africa nel reg. a 3 l. S. da Fez.
HALWAN. Bor. dell' Ungheria, com. Hevesch; gr. traffico di cavalli.
HALVELDGEN. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
HALVER. Vill. della Prussia nella Westfalia.
HAM. Picc. cit. e cast. munito della Francia, dip. Somma, divenuto famoso, perchè non ha guari destinato a stanza d'illustri prigionieri di stato: 5 l. S. S. E. da Péronne. Ab. 2,185.
HAM. Bor. del reg. Belgico nell'Hainault.

HAM. Picc. vill. dell'Inghilterra, cont. Surrey, sul Tamigi.
HAM. Cit. dell'America nel Basso Canadà, cont. Buckingam.
HAMADAN. Cit. della Persia nell' Irak-Adjemi, importante per le sue fabb. di tappeti e di altri tessuti in lana, e massime per la concia di pelli.
HAMAH (*Apamea*). Gr. cit. della Turchia Asiatica nel gov. di Damasco in seno a territ. fertile e ridente, consideratu come il granaio della Siria; importante per industria e traffico. Le sue case scendono a guisa di anfiteatro dalle sommità delle colline che stanno a destra dell'Oronte sino alla sponda di esso f., e al di là risalgono su l'opposto monte. Nel libro di *Giosuè* questa cit. è indicata col nome di *Hamoth:* long. 61° 15'; lat. sett. 34° 45'. Assai discrepanza tra gli scrittori anche più recenti intorno la sua popol., che sembra però di circa 60,000 ab. Patria del geografo *Albufeda*.
HAMAMET. Cit. dell'Africa nella Barberia sul golfo dello stesso nome, 12 l. S. da Tunisi.
HAMBACH. Bor. e cast. della Prussia nella Westfalia.
HAMBACH. Bor. della Baviera, circ. del Reno.
HAMBATA. Cit. dell'America Merid. nel territ. di Quito.
HAMBIE. Bor. della Francia, dip. Manica, 4 l. S. E. da Coutances.
HAM-BLUFF. Promontorio nell'arcipelago delle Antille, su la costa O. dell'is. Santa Croce.
HAMBURGEBERG. V. Amburgo.
HAM-EAST. Vill. dell'Inghilterra, cont. Essex.
HAMEL. F. del reg. d' Annover che mette nel Weser.
HAMELN. Cit. del reg. d'Annover nel gov. di questo nome sul Weser, un tempo assai munita, bene edificata. Ab. 5,300.
HAMERST. Forte dell'America Sett. nel Golfo di S. Lorenzo.
HAMI o KHAMIL. Paese e cit. dell'imp. cinese nella picc. Bukaria.
HAMILTON. Cit. della Scozia nella cont. di Lanerk, con cast. magnifico del duc. dello stesso nome, 4 l. S. E. da Glasgow. Ab. 10,000.
HAMILTON. 2 Cit. dell'America: una nel Basso Canadà, distr. Gaspe; l'altra nell'Alto Canadà, cont. Northumberland.
HAMILTON. Promontorio dell'America al N. dell' is. di Terra Nuova.
HAMILTON. Porto dell'Oceano Atlantico nel gruppo delle is. Bermude.
HAMILTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York: una nella cont. Cataraugas; l'altra in quella di Maddison. — Altre terre dello stesso stato e nome nelle cont. di Fiadelfia, della Pensilvania, di Adams, di Franklin.—2 Cont. una nella parte S. O. dell'Ohio; altra nella Nuova York.
HAMM. Cit. della Prussia nella prov. d'Arensberg, al confluente dell'Aller e Lippa. Ab. 5,000.
HAMMA. V. Aamait.
HAMMAM-LIFE. Cit. dell'Africa nella Barberia; acque termali: 6 l. S. da Tunisi.
HAMMANET. V. Mahamet.
HAMME. Gr. bor. del reg. Belgico nella Fiandra Or. che per popol., industria, traffico, può dirsi cit. Abitanti 8,600.
HAMMELBURG. Picc. cit. e cast. della Baviera sul Saale nel circ. del Basso Meno. Ab. 2,000.
HAMMEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Wienerwald.
HAMMER. 2 Bor. della Boemia: uno nel circ. di Chrudim con acque minerali; l'altro in quello di Bunzlau.
HAMMER-FEST. Porto della Norvegia nel bal. di Finmark, is. Hvaloe, che è un luogo di traffico più sett. che trovisi nell'Europa: lat. N. 70° 39' 42".
HAMMER-HIEL. Is. dell'Asia al N. O. di Ceylan.
HAMMER-HOF. Vill. della Boemia con sorgenti d'acque minerali nel circ. di Pilsen.
HAMMER-HOF. Cit. e cast. della Svezia su la costa N. dell'is. Bornholm.
HAMMER-MOLLEN. Bor. della Danimarca nell' is. Seeland, notevole per la sua fabb. d'armi e gr. manifattura di cotone. Ab. 1,400.
HAMMER-SEE. Lago della Baviera nel circ. Alto Meno.
HAMMER-SMITH. Cit. dell' Inghilterra sul Tamigi nel Middlesex con belle ville nel territ., 2 l. O. da Londra. Ab. 8,800.
HAMMER-STEIN o CZARNE. Picc. cit. e cast. della Prussia nel territ. di Marienwerder.
HAMMOND. Capo al N. O. dell'America Sett. e all'O. dell'is. Cayes.
HAMOA. Arcipelago dell'Oceania nella Polinesia
HAMONT. Cit. del reg. Belgico nel Limburghese.
HAMP. Is. del Gr. Oceano su la costa N. E. della Nuova Guinea.
HAMPDEN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets sul Connecticut; altra nel Maine sul Penobscot.
HAMPSHIRE (CONT. D'). V. Southampton.
HAMPSHIRE. Cont. dell'America nel Basso Canadà, territ. di Quebec.
HAMPSHIRE. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets; l'altra nella Virginia.
HAMPSHIRE (NUOVO). Vasta prov. degli Stati Uniti americani divisa in 8 cont. Concord capol. Abitanti 260,000.
HAMPSTEAD. Bella terra dell'Inghilterra nel Middlesex in situazione assai pittoresca, 2 l. N. N. O. da Londra.
HAMPSTEAD. 3 Cit. degli Stati Uniti americani; una nella Nuova York, altra nel Nuovo Brunswick, la 3ª nel Nuovo Hampshire.
HAMPTON. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Glocester.
HAMPTON. Terra e rada vasta e sicura degli Stati Uniti americani nella Virginia, soprammodo munita dalla natura e dall'arte, dove stanno ancorate le flotte.—2 Cit. della stesso stato e nome, una nel Connecticut, l'altra nel Nuovo Hampshire.
HAMPTON-COURT. Vill. dell' Inghilterra nel Middlesex con palazzo R. magnifico, vasto parco e giardini deliziosi.
HAMPTON-FULSS. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam.
HAMPTON-VILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett., cont. Surry.
HAMSBACH. Bor. e cast. della Boemia nel circ. di Leutmeritz.
HAM-WEST. Vill. dell'Inghilterra, 2 l. E. N. E. da Stratford.
HAN. Villaggio del regno Belgico nella prov. di Namur.
HAN. F. dell'imp. cinese che dopo lungo corso mette nel Yang-tse-king.
HANA. Picc. f. dell'imp. d'Austria nella Moravia che si congiunge al March.
HANARURA. Cit. dell'Oceania nell'is. Woahu, arcipelago Sandwich, con vasto e sicuro porto difeso da due forti guerniti di batterie, su la baia dello stesso nome, che serve di fermata alle navi dell'antico e nuovo continente che solcano il Gr. Oceano. Contrade regolari; case in creta, però solide e appariscenti, eccetto il palazzo del re, tutto in pietra, edificato da *Tamahama*, il quale poneva ogni studio nell' introdurre ne' suoi stati le arti europee a Hawaii. Questo principe che potrebbe benissimo paragonarsi a *Pietro il Grande*, morì nel 1819 poco avanti l'arrivo del capit. *Freycinet*. Case di traffico europee e americane. Ab. cir. 6,000.
HANAU (*Hanovia*). Bella cit. della Germania nell'Assia Elettorale, capol. della prov. dello stesso nome, in territ. assai fertile, bene edificata, presso il confluente del Kinzig nel Meno. Biblioteca pubblica, museo e società di storia naturale, accademia di disegno, bella piazza del mercato: 5 l. E. da Francoforte sul Meno. Ab. 14,000. Battaglia sanguinosa di Hanau, 30 ottobre 1813, in cui *Napoleone* sgominò al tutto i Bavaresi che tentavano impedirgli la ritratta verso il Reno; gli Italiani fecero prodigi di valore.

HANAZO. F. dell'Africa nell'Abissinia che sbocca in mare a Zeilah.
HANCHES. Gr. vill. della Francia, dip. Euro e Loira, 5 l. N. da Chârtres.
HANCOCK. 6 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsborough; 2ª nel Vermont., cont. Addison; 3ª nel Massachussets, cont. Berka; 4ª nella Nuova York, cont. Delaware; 5ª nella Nuova Jersey, cont. Salem; 6ª nel Maryland, cont. Washington.— Cont. dello stesso stato e nome, nel Maine, nella Georgia, nel Mississipi, nell'Ohio e nella Carolina Merid.
HANDACK. Picc. cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
HANGA-UDD. Porto, capo e faro della Russia Europea nella Finlandia.
HANGEST. 2 Bor. della Francia: uno 3 l. N. da Mondidier; l'altro 4 l. N. O. da Amiens.
HANGMAN. Promontorio dell'Irlanda all'ingresso del porto di Kinsale.
HANG-TCHEO-FU. Gr. e bella cit. munita della Cina, cap. della prov. di Tche-kiang, sul f. Thsian-thang e il lago Si-hou, con porto, assai industre e trafficante, massime in riso, cotone, nanchino, stoffe di seta, ecc. Quattro robuste torri a nove piani e molti archi trionfali.
HANIMOA. Is. dell'arcipelago delle Molucche nel territ. d'Amboina.
HANLEY. Bor. dell'Inghilterra, 1 l. N. E. da Newcastle.
HANNA. Bor. della Russia Europea nella Polonia, prov. Podlachia.
HANNACHREEN. Picc. is. all'O. dell'Irlanda: lat. N. 53° 36'.
HANNA'S-BAY. Baia dell'America nel fondo dell'Hudson e al S. di quella di James.
HANNBACH. Bor. della Baviera nel territ. di Amberga.
HANNOE. Is. della Svezia su la costa di Bleking.
HANNUYE. Terra del regno belgico nel distretto di Liegi.
HANOVER. 6 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Nuovo Hampshire, cont. Grafton, sul Connecticut, notevole pel suo famoso collegio *Dartmouth*; 2ª nel Massachussets, cont. Plymouth; 3ª nella Nuova York, cont. Catauque; 4ª e 5ª nella Nuova Jersey, cont. Morris e cont. Burlington; 6ª nella Pensilvania, cont. York. — Cont. della Virginia, con 2 terre dello stesso nome.—Vi hanno alcuni altri luoghi poco importanti dello stesso stato e nome.
HANOVER. V. Annover.
HANOVER (NUOVO). Paese su la costa N. O. dell'America Sett. fra Nuova Cornovaglia e Nuova Georgia, notevole pel suo ingentilimento: lat. N. dai 45° 30' ai 53° 14".
HANOVER (NUOVO). Is. del gr. Oceano al N. O. della Nuova Irlanda: lat. S. 2° 49'; long. E. 146° 7'.
HANRAUN. Bor. della Svezia sul Golfo di Botnia.
HANSDORF. V. Hanusfalva.
HANSLOP. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Buchingam.
HANSY. Cit. dell'Indostan Inglese nella provincia di Dehli.
HAN-THONG-FU. Cit. della Cina nella prov. di Chensi.
HANTS. Cont. dell'America Sett. nella Nuova Scozia.
HANUSFALVA. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Sarosch.
HANVOILLE. Bor. della Francia, dip. Oise, 4 l. N. O. da Beauvais.
HAN-YANG. Gr. cit. della Cina nella prov. di Hou-Quang.
HANZABEG. Bor. dell'Ungheria nel com. di Stuhlweissenburg.
HAON-LE-CHATEL (St-). Bor. della Francia, dip. Loira, 3 l. O. da Roanne.
HAPAE. Gruppo d'is. dell'Oceania nell'arcipelago degli Amici
HAPPLINCOURT. Bor. della Francia nel dip. Passo di Calais.
HAPSAL. V. Habsal.
HAPSALA. Cit. della Turchia Europea nella Romelia.
HAPSBOURG. V. Hasburo.
HARACHAR. Prov. e cit. dell'Asia nella Picc. Bukaria.
HARAFORI. V. Guinea (Nuova).
HARAKIA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
HARAN. Ant. cit. della Turchia Asiatica nella Mesopotamia, in gr. parte soqquadrata.
HARATCH. F. dell'Africa nella Barberia, territ. algerino.
HARBACH. Picc. f. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
HARBONNIÈRES. Bor. della Francia, dip. Somma, 5 l. S. O. da Péronne.
HARBOROUGH. Bor. dell'Inghilterra, 6 l. S. da Leicester.
HARBOR-GRACE. V. Concezione (La).
HARBURG. Cit. del reg. d'Annover nel gov. di Luneburgo su la sinistra dell'Elba, rimpetto ad Amburgo. Ab. 5,700.
HARCHENA. Prov. e cit. dell'Africa, nel Kachgar, gov. della Mongolia.
HARCOURT. Bor. della Francia, dip. Euro, 6 l. N. O. da Evreux.
HARCOURT-THURY. Bor. della Francia, dip. Calvados, 5 l. N. O. da Falaise.
HARD. Terra della Svizzera, nel cant. Zurigo.
HARDANGER-FIORD. Golfo all'O. della Norvegia.
HARDAU. F. del reg. di Annovar che si unisce al Gerdau.
HARDCASTLE. Bor. dell'Africa nel paese degli Ottentotti.
HARDECK o KARDEGG. Cit. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Mannhartsberg.
HARDECK o KARDEGG. Cit. dell'imp. d'Austria, nell'Illirico, circ. Klagenfurt.
HARDECK o KARDEGG. Vill. della Baviera; sorgenti d'acque minerali; circ. Alto Meno.
HARDEGSEN. Cit. del reg. d'Annover, nel gov. di Hildesheim.
HARDEN. Cont. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.
HARDENBERG. Cit. del reg. d'Olanda nell'Over-Yssel. Ab. 2,600.
HARDENBERG. 2 Cast. del reg. d'Annover nel territ. di Gottinga.
HARDENBURG. Bor. del reg. di Baviera nel circ. del Reno.
HARDENBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.
HARDERWYCK. Cit. del reg. d'Olanda con picc. porto sul Zuiderzee, nella Gueldria: 15 l. E. da Amsterdamo. Ab. 3,800.
HARDHEIM. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.
HARDIN. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
HARDINGHEN. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais; vetraia; miniere di carbon fossile.
HARDINKSWELD. Vill. del reg. d'Olanda, 5 l. da Rotterdamo.
HARDISTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.
HARDT. Bor. della Prussia nel territ. di Cleves.
HARDVILLERS. Bor. della Francia, dip. Oise.
HARDWAR. V. Hurdwar.
HARDWICK. Is. su la costa N. O. dell'America Sett. nello stretto di Johnston.
HARDWICK. Gr. baia al S. della Nuova Olanda.
HARDWICK. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Vermont; 2ª nel Massachussets; 3ª nella Nuova Jersey; 4ª nella Georgia.
HARDY. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
HARDY-SIR-CHARLES. Is. del Gr. Oceano tra la Nuova Irlanda e l'arcipelago di Salomone.
HARDY-SIR-CHARLES. Is. su la costa N. O. della Nuova Olanda presso il promontorio Grenville.

HARDY-SIR-CHARLES. Is. su la costa O. della Groenlandia.
HARESBURY. V. Heytesbury.
HAREWOOD. Vill. e cast. dell'Inghilterra nella cont. di York.
HARFLEUR. Cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, sul Lezarde, nominata per le ostriche; fabb. di stoviglie: 1 l. E. dall'Hâvre. Ab. 1,600.
HARFORD. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania; l'altra nel Maryland. — Cont. dello stesso stato e nome nel Maryland.
HARHEIM. Bor. della Germania nel duc. di Nassau.
HARIHARA. Picc. cit. dell'Indostan nel Misore.
HARIKORZ. Vill. dell'Ungheria nel com. di Zips.
HARKACS. Vill. dell'Ungheria nel com. di Gomor.
HARKAN. Vill. dell' Ungheria, nel com. di Oedenburgo.
HARKANY. Vill. dell' Ungheria nel com. di Baranya.
HARKSOE. Lago della Russia Europea nel territ. di Revel.
HARLE. Is. della Norvegia presso Bergen.
HARLECH. Golfo dell' Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Merioneth.
HARLEIGH. Bor. e cast. dell' Inghilterra nel princ. di Galles.
HARLEM. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine; l'altra nell'Ohio.
HARLEM. Is. al N. O. dell'is. di Ceylan.
HARLEM. V. Haarlem.
HARLESTON. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Norfolk.
HARLEU. Terra della Turchia Europea nel princ. di Moldavia.
HARLING. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Norfolk.
HARLINGEN. Cit. dell'Olanda con porto sul Zuiderzee nella Frisia; belle vie orlate da canali. Gr. traffico: 2 l. da Francker. Ab. 7,300.
HARLOW. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Essex.
HARMANSCREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia che perdesi nell'Ohio.
HARMANSEHLAG. Vill. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Mannhartsberg.
HARMONY. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nell'Indiana, regolarmente edificata nel 1815 dal *sig. Rapp*, in una valle presso il f. Wabash, assai industre e trafficante; 2ª nel Maine, cont. Sommerset; 3ª nella Nuova York, cont. Chatauque; 4ª nell'Ohio, cont. Clark.
HARMSDORF. Vill. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Gratz.
HARO. Bor. della Spagna su l'Ebro, nella Vecchia Castiglia.
HAROE. Is. della Norvegia nel distr. di Romsdal.
HAROUÉ. Bor. e cast. della Francia, dip. Meurthe, 6 l. S. da Nancy.
HAROWLY. Cit. dell'Indostan nella prov. di Dehli.
HARPE. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago Pericoloso.
HARPERSFERRY. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, assai importante per la sua gr. fabb. d'armi, massime di schioppi, e per la sua ricca armeria.
HARPERSFIELD. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Delaware, 8 l. N. E. da Dehli; altra nell'Ohio, 4 l. O. da Jefferson.
HARPONELLY. Cit. dell'Indostan nel Misore.
HARPSTEDT. Bor. del reg. d'Annover sul Delme.
HARPSWELL. Cit. degli Stati Uniti americani, nel Maine, cont. Cumberland.
HARPTREE (EAST). Vill. dell' Inghilterra cont. Sommerset.
HARRACHSDORF. Vill. della Boemia nel circ. di Biczow.
HARRATON. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Durham.
HARRINGTON. Vill. e picc. porto dell' Inghilterra nella cont. Cumberland.
HARRINGTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Washington; l'altra nella Nuova Jersey, cont. Bergen.
HARRIORPUR. Cit. dell'Indostan nella prov. di Mohurhurge.
HARRIS. Penis. della Scozia nelle Ebridi.
HARRIS-BOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia, cont. Richmond, sul Savannah.
HARRIS-BURG. Cit. degli Stati Uniti americani, capol. della prov. di Pensilvania, su la sinistra del Susquehannah, bene edificata e assai fiorente per traffico. — Altre 2 cit. degli stessi stati e nome: una nella Nuova York, cont. Lewis; altra nell'Ohio, cont. Gallia.
HARRISON. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia, nel Kentucky, nell'Ohio e nell'Indiana. — Cit. nel Maine, nella Nuova York e nell'Ohio.—Terre minori nelle cont. di Dark, Franklin, Hamilton, Knox, Licking, Musckingum, Pickwai, Ross, Stark e Indiana.
HARRISON. Promontorio su la costa E. dell' is. di Terra Nuova.
HARRISON. Promontorio su la costa del Labrador, al N. della baia degli Eschimesi.
HARRISON-BURG. Terra degli Stati Uniti americani nella Virginia.
HARRISON-VILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Illinese.—Altre 2 cit. nell'Ohio: una nella cont. Harrison; altra nella cont. di Medina.
HARRODS-BURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, cont. Mercer.
HARRODS-CREEK. F. degli Stati Uniti americani che mette nell'Ohio.
HARROW. Cit. dell' Inghilterra nel Middlesex, con collegio distinto dove fu allevato il cel. *Byron*: 4 l. O. N. O. da Londra. Ab. 3,000.
HARROW-GATE. Vill. dell'Inghilterra nella Nuova York, famoso pe' suoi bagni di acque epatiche, soprammodo frequentate, in pittoresca situazione: 1 l. O. N. O. da Knaresborough. Ab. 2,100.
HARSANY. Vill. dell'Ungheria nel com. di Borsod.
HARSANY (KIS e NAGY). 2 Vill. dell'Ungheria nel com. di Baraoya.
HARSEFELD. Bor. del reg. d'Annover sul Luhe.
HARSEWINKEL. Picc. cit. della Prussia nella Westfalia.
HARSLEBEN. Bor. della Prussia nel territ. di Magdeburgo.
HART o HARTZ. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Vorarlberg.
HARTA o HARTHA. Cit. della Sassonia nel distr. di Rochlitz. Ab. 1,400.
HARTBACH. Picc. f. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
HARTBERG. Picc. cit. e cast. dell' imp. d' Austria nella Stiria.
HARTEN-BERG. Mont. della Prussia nel Magdeburghese.
HARTEN-STEIN. Cit. della Sassonia alle falde di un monte, divisa in Alta e Bassa, nell'Erzgehirge.
HARTEN-STEIN o HUNGERBURG. Cast. della Boemia nel circ. d'Elnbogen.
HARTFORD. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Connecticut, cont. Hartford, a vicenda capol. dello stato con New-Haven. Giace su la dritta del Connecticut, ed ha un porto bellissimo. Arsenale; instituto di sordi e muti. Ab. 10,000; l'altra nel Maine, cont. Oxford; la 3ª nel Vermont, cont. Windsor. — Cont. dello stesso nome nel Connecticut.
HARTFORD. V. Heatford.
HARTFORD. 6 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Connecticut, cont. Litchfield; 2ª nella Nuova York, cont. Washington; 3ª nella Georgia; 4ª nel Kentucky, cont. Ohio; 5ª nell'Ohio, cont. Warren; 6ª nell'Indiana, cont. Dearborn.
HARTLAND. Bor. dell' Inghilterra nel Devonshire, presso il canale di Bristol e il canale del suo nome.
HARTLAND. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont; l'altra nel Connecticut; la terza nella Nuova York.
HARTLEPOOL. Porto dell'Inghilterra sul Mare Germanico, 7 l. E. S. E. da Durham.

HARTLEY. Cit. e porto dell'Inghilterra nel Northumberlandshire.
HARTVELL. Ant. cast. dell'Inghilterra, cont. Buckingam, 17 l. N. da Londra.
HARTWICH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, sul Susquehannah.
HARTWICH. V. Harwich.
HARTZ, o HARZ. Gr. giogaia della Germania, nel territ. del reg. d'Annover, del duc. di Brunswick e della Prussia Merseburghese, ricca in argento, piombo, rame, ferro, marmi ed altri minerali e metalli, in piante di grosso ed esile fusto.
HARWARD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Worcester.
HARVEY. V. Hervey.
HARWICH. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di Essex, con porto assai trafficante; cantieri per picc. navi della marineria R.: 30 l. S. E. da Londra. Ab. 14,000.
HARWICH. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. di Kent.
HARWICK. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Barastable.
HARWINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, cont. Litchfield.
HARWOOD. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
HARWOOD-GREAT. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
HARWOOD'S-ISLAND. Picc. is. al N. O. dell'America Sett.
HARZ. V. Hartz.
HARZGERODE. Picc. cit. della Germania nel princ. di Anhalt-Bernburgo, con bagni minerali assai frequentati; gr. officine di raffinamento pel ferro. Ab. 2,000.
HAS. V. Haes.
HASE. F. del reg. d'Annover che gettasi nell'Ems.
HASEK. Cit. dell'Arabia nell'Yemen.
HASEL. F. della Prussia nella Westfalia che si unisce al Werra.
HASELMORE. Bor. dell' Inghilterra nella cont. Surrey.
HASELOE. Picc. is. della Danimarca nel Cattegat.
HASELUNNE. Terra del reg. d'Annover nel distr. di Meppen.
HASENPOTH. V. Hassen-pote.
HASINA. Cit. dell'Indostan nel Seringapatam.
HASLACH. Picc. cit. della Baviera nel circ. dell'Alto Meno. — Fiume dello stesso reg. e nome che gettasi nel Gunz.
HASLACH. Bor. dell' arciduc. d'Austria nel circ. del Mühl.
HASLACH. Vill. a cast. dell'imp. d'Austria nella Slesia, circ. di Teschen.
HASLACH (ALTO). Vill. della Francia, 7 l. O. S. O. da Strasburgo.
HASLAN. Vill. a cast. della Boemia, circ. d'Elnbogen.
HASLBURG. Cast. dell' imp. d' Austria nel Tirolo, circ. dell'Adige.
HASLÈ. Picc. cit. della Danimarca nall' is. Bornholm.
HASLÈ, o HASLI. Valle della Svizzera nel cant. di Berna, una delle più deliziose e fertili di tutta questa regione. Difesa dai venti del N., è tutta coperta da piante fruttifere e da tutte le coltivazioni de' paesi temperati: è divisa nella parrocchie di Meyringen, Gadmen e Guttanen. Gli ab. di questa valle distinguonsi da tutti gli altri Alpigiani pel loro linguaggio, la bellezza del loro volto, pei loro costumi particolari e pel loro amore ardente alla libertà.
HASLEMERE. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Surrey.
HASLEN. Vill. della Svizzera nel cant. di Appenzell, dove fabbricasi *kirsch-wasser* assai pregiato.
HASLINGDEN. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire, 7 l. N. N. O. da Manchester.
HASPARREN. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 5 l. S. E. da Baionna.
HASPRES. Bor. della Francia, dip. Nord, 4 l. N. E. da Cambray.
HASSAG. Vill. dell'Ungheria nel com. di Baranya.
HASSAN-PALANKA. Picc. cit. assai munita della Turchia Europea nella Servia, 4 l. da Semendria.
HASSBACH. Vill. della Baviera nel circ. del Renu.
HASSBERG. Mont. della Baviera, circ. Basso Meno.
HASSBERG. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. di Adelsberga.
HASSEIAH. Bor. della Turchia Asiatica nella Siria.
HASSELBACH. Picc. f. della Baviera che si unisce al Mindel.
HASSELBERG. Alta mont. della Germania nella Franconia.
HASSELERKARSPEL. Vill. del reg. d'Olanda nel-l'Over-Yssel.
HASSELFELDE. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Brunswick.
HASSELOE. Isola della Norvegia nel distr. di Stavanger.
HASSELT. Cit. munita del reg. Belgico nel Limburghese, sul Demer. Ab. 6,000.
HASSELT. Terra del reg. d'Olanda nell'Over-Yssel.
HASSEN-POTE. Cit. a cast. della Russia Europea nella Curlandia.
HASSEN-RATH. Bor. della Prussia nel territ. di Aquisgrana.
HASSEN-STEIN. Ant. cast. della Boemia nel circ. di Saatz.
HASSER. Cit. munita dell'Indostan nel territ. di Kandely.
HASS-LACH. Cit. e cast. della Germania nel gr. duc. di Bade.
HASTAN. Vill. della Boemia nel circ. di Klattan.
HASTING (ARCIPELAGO). V. Cambogia.
HASTINGS. Cit. dell'Inghilterra con porto nella cont. di Sussex, assai fiorente pe'suoi bagni: 27 l. S. E. da Londra. Ab. 10,000.
HASTINGS. F. dell'Oceania nella Nuova Olanda.
HASTINGUES. Bor. della Francia, dip. Lande, 5 l. S. O. da Dax.
HASTLE-POOL. Cit. dell' Inghilterra nalla cont. di Durham.
HATBOROUG, o HATFIELD. Cit. degli Stati Uniti Americani nella Pensilvania, cont. Montogmery.
HATCHY. F. degli Stati Uniti americani nel Tennessee che perdesi nel Mississipi.
HATFIELD. Bor. e cast. dell' Inghilterra nell' Hertfordshire, 8 l. N. N. O. da Londra.
HATFIELD. Vill. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.
HATFIELD. Vill. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, notevole pel suo olmo gigantesco: 2 l. da Northampton.
HATFIELD. V. Hatboroudh.
HATHERLEY. Bor. dell'Inghilterra nel Devonshire.
HATLEY. Cit. dell'America nel Bassa Canadà.
HATRASS. Cit. dell'Indostan Inglese nel territ. di Agrah.
HATSTATT. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 2 l. S. O. da Colmar.
HATTEM. Cit. del reg. d'Olanda nella Gueldria. Ab. 2,400.
HATTEN. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 3 l. S. S. E. da Weissemburgo.
HATTERAS. Promontorio degli Stati Uniti americani nella Carolina del N.
HATTIAH. Is. delle Indie Or. alla foce del Gange.
HATTINGEN. Cit. della Prussia nella Westfalia.
HATTONCHATEL. Cit. a cast. della Francia nel dip. Mosa.
HATWAN. Vill. dell'Ungheria, com. Hevesch.
HATZASEL-STATZES. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
HATZENBUHL. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, distr. Weissemburgo.
HATZFELD. Cit. e cast. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.
HATZNOS. Terra e cast. dell' Ungheria nel com. di Evesch.
HAUBACH. Lago della Baviera nel circ. Basso Meno.
HAUBOURDIM. Bor. della Francia, dip. Nord, 2 l. O. S. da Lilla.

HAUENSTEIN. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade.
HAUENSTEIN. Castello della Boemia, circ. Elbogen.
HAUGSDORF. Bor. e cast. dell' arciduc. d' Austria, circ. del Basso Mannshrtsberg.
HAUGSTBUTTEL. Bor. della Danimarca nell'Hulstein.
HAUNE. F. della Germania nell'Assia Cassel che si congiunge al Fulda.
HAUPTWEIL, o HAUPTVIL. Bor. della Svizzera, cant. Turgovia, alle front. di quello di S. Gallo, nel distr. di Bischofzell; industria manifatturiera importante; appartiene alla famiglia *Gonzenbach*.
HAURA. Cit. e porto dell'Arabia nell'Hedsjas.
HAURAN. Vasta pianura, o piuttosto paese della Turchia Asiatica nella Siria al S. di Damasco. La sua fertilità è prodigiosa: tutti i vill. ed altri luoghi popolati sono formati co' ruderi di ant. edifici, e sorgono su le ruine di cit. un tempo grandiosa.
HAURUCA. Is. dell' Oceano Indiano nell' arcipelago delle Molucche.
HAUS. Vill. e cast. dell' arciduc. d'Austria nel circ. di Mulh.
HAUS-AM-BACHER. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Marburgo.
HAUS-IM-BUSCH. Cast. del reg. d' Olanda presso l'Aja.
HAUSACH o HAUSEN. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade sul Kinzig.
HAUSBERGE. Cit. della Prussia nella Westfalia, territ. di Minden, presso il Weser.
HAUSRUCK. Circ. dell' arciduc. d' Austria nel paese al di sopra dell'Ens.
HAUSSA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia.
HAUT o HOLT. Is. degli Stati Uniti americani nella baia di Penobscot.
HAUT POUL. Cit. della Francia, dip. Tarn, 4 l. S. E. da Castres.
HAUTE-CHAPELLE. Bor. della Francia, dip. Orne, 3 l. N. da Domfront.
HAUTE-COMBE. Badia famosa del reg. di Sardegna nella Savoia, su la spiaggia occ. del lago del Borghetto, alle falde di altu e scosceso monte, sepoltura de'conti e duchi di Savoia, fondata da *Amedeo III* nel 1125. Verso la fine del secolo XVIII ebbe comune la sorte con tanti altri monumenti nobilissimi, e fu soqquadrata orribilmente. Di presente per sovrana munificenza è risorta dalle sue ruine, splendida come ne' suoi di più floridi, e sono anche ricomparsi nuovamente scolpiti e ristorati due mausolei grandiosi. Tra gli illustri artisti che rabbellirono eminentemente questa badia, nomineremo il sig. *Cacciatori* scultore, i sigg. *Vacca* fratelli, e *Serangeli*, pittori. Dallo spianato dietro il tempio di Haute-Combe godesi di veduta mirabile. Fuori della badia, all'ombra di folti e annosi castagni, scaturisce con intervalli varianti da una cavernetta entro la rupe la fonte chiamata dal popolo delle *Maraviglie*, ed intermittente dai naturalisti, della quale i cel. *Pictet* e *Le-Fort* nel *Giornale di Ginevra* del 1790 ne descrissero e spiegarono i fenomeni dottamente.
HAUTE-DEULLE. Nome del Canale del Nord da Lilla a Douay nella Francia.
HAUTE-FORT. Bor. della Francia, dip Dordogna, 4 l. N. E. da Périgueux.
HAUTE-LUCE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. dell'Alta Savoia. Ab. 1,580.
HAUTE-RIVE. Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, su l'Arriège, 4 l. S. E. da Murat. Ab. 1,800.
HAUTE-RIVIÈRE. Bor. della Francia, dip. Rodano, nel territ. di Lione.
HAUTEVESNE. Vill. della Francia, dip. Aisne, 3 l. O. N. O. da Arras.
HAUTE-VILLE. Bor. della Francia, dip. Ain, 5 l. N. N. O. da Belley.
HAUT-VILLE-GONDON. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Tarantasia. Ab. 1,010.
HAUTE-VILLE-LE-GUICHARD. Vill. della Francia, dip. Manica, 3 l. S. O. da Coutances.
HAUTE-VILLE-VILLERS. Bor. della Francia, dip. Marna, in territ. che dà vini prelibati, 1 l. N. da Epernay.
HAUVILLE. Bor. della Francia, dip. Euro, su la Senna.
HAVANNAH. V. AVANA.
HAVANT. Bor. dell'Inghilterra nell'Hampshire, 3 l. N. E. da Portsmouth.
HAVEL. F. navigabile della Prussia che mette nell' Elba.
HAVEL-BERG. Cit. della Prussia nel Brandeburghese sur un'is. dell'Havel, 22 l. N. O. da Berlino. Abitanti 2,300.
HAVEL-OHR. Picc. f. e vill. della Baviera nel circ. Basso Meno.
HAVERFORDWEST. Cit. e porto dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. e a 8 l. N. da Pembroke. Abitanti 4,000.
HAWERHILL. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Essex.
HAVERHILL. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire, sul Connecticut, 12 l. N. O. da Plymouth; altra nel Massachussets, cont. Essex, 5 l. O. S. O. da New-bury.
HAVERSHAM. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Buckingham.
HAVERSTRAW. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, su l'Hudson.
HAVRE. Baia dell'Inghilterra su la costa N. O. della Cornovaglia.
HAVRE. Is. dell'America Inglese nell'arcipelago delle Bahame.
HAVRE-DE-GRACE (LE) o L'HAVRE (*Franciscopolis* o *Portus Gratiae*). Cit. marit. della Francia alla foce del Senna, dip. Senna Inferiore, che deve il suo principio a *Luigi XII*, e le sue fortificazioni a *Francesco I.*; il card. *Richelieu* fe' edificare a sue proprie spese la cittadella. La sicurezza del suo porto, la sua vicinanza alla cap. e il vantaggio che trae dal Senna di comunicare con gr. numero di dip. dell'interno, la rendono una delle cit. più trafficanti della Francia; fa pure gr. traffico di importazione ed esportazione colle regioni marit. europee, colle colonie Francesi e gli Stati Uniti americani: arma per la pesca delle arringhe e balene. Notevoli le darsene, i fari della Hèves, gli arsenali, la biblioteca, la costa di Ingouille. Fiera annuale che dura 30 giorni: 45 l. N. O. da Parigi. Patria degli *Scudery* e della sig. *Dubocage*. Abitanti 25,618 in un con Ingouille.
HAVRE. Picc. cit. e porto degli Stati Uniti americani nel Maryland, alla foce del Susquehannah.
HAW. F. dell'America nella Carolina del N. che insieme al Deep forma un ramo del Capo Fear.
HAWAH. V. OWHIEE.
HAWARDEN. Bor. dell' Inghilterra nel princ. di Galles.
HAWES. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di York.
HAWICK. Cit. della Scozia nella cont. di Roxburg, bene edificata, assai industre e trafficante. Ab. 4,800.
HAWISA. Cit. della Persia nel Kusistan, 20 l. N. N. E. da Bassora.
HAWKE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam.
HAWKESBURY. Cit. dell'America nell'Alto Canadà.
HAWKESBURY. Is. su la costa N. O. dell'America Sett.
HAWKESBURY. F. dell'Oceania nella Nuova Olanda.
HAWKINS. Cont. degli Stati Uniti americani nel Tennessee
HAWKINS. Is. al N. O. dell'America Sett.
HAWLEY-HEAD. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
HAWLEY-HEAD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Franklin.
HAWLOWITZ. Vill. della Boemia nel circ. di Koenigingraetz.
HAWORTZ. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.
HAWS. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles che si unisce al Severn.
HAWS-WATER. Lago dell'Inghilterra, al S. di Penrith.

HAY. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.
HAY. Vill. dell'Ungheria nel com. di Turotz.
HAYAU. Vdl. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brunn.
HAYD (ALTO e BASSO). 2 Vill. della Boemia, circ. Budweis.
HAYDA. Bor. della Boemia, circ. di Leumeritz.
HAYDE. Vill. della Boemia, circ. di Pdsen.
HAYDERABAD. V. Hyderabad.
HAYDON-BRIDGE. Vill. dell'Inghilterra nella cont. di Northumberland.
HAYE (LA). Vill. della Francia, dip. Mayenne.
HAYE (LA). V. Aia (L').
HAYE-D'ECTOT. Vill. della Francia, dip. Manica; acque minerali: 6 l. S. O. da Valogne.
HAYE-DESCARTES. Cit. della Francia, dip. Indro e Loira, patria di *Cartesio*: 7 l. S. O. da Loches. Abitanti 1,100.
HAYE-EN-LIONS. Vill. della Francia, 7 leghe S. da Neufchâtel.
HAYE-PAYNEL. Bor. della Francia, dip. Manica, 6 l. N. N. O. da Coutanges.
HAYES (LES). Vdl. della Francia, dip. Aisne, 7 l. S. da Liona.
HAYES. Vill. dell'Inghilterra nel Middlesex.
HAYES. Is. dell'America nella baia d'Hudson.
HAYGER. Terra della Germania nel duc. di Nassau.
HAYLE. F. e vill. dell'Inghilterra nella Cornovaglia; nel territ., miniere di rame.
HAYNAN. V. Hainan.
HAYNEC. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
HAYNICKEN. V. Hainichen.
HAYWOAD. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina del N.
HAYWOOD'S-BOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del N., cont. Chatam, sul Capo Fear.
HAZARI-BANG. Cit. dell' Indostan nel territ. di Bahar.
HAZEBROUCK. Bor. della Francia, dip. Nord, 8 l. O. N. O. da Lilla.
HAZERATNAGUR. Cit. dell'Indostan nella prov. di Dehli.
HAZIR. Cit. dell'Asia nel Kurdistan al confluente del f. dello stesso nome nell'Arasse.
HAZY. Picc. is. al N. dell'America Sett.
HEADFORT. Bor. dell'Irlanda, 5 l. O. da Galway.
HEALTY. Baia dell'America su la costa S. della Giamaica.
HEAN. Cit. dell'Asia nell'An-Nam, territ. Tonchino.
HEANOR. Bor. dell'Inghilterra, 4 l. N. E. da Derby.
HEAP. Cit. dell'Inghilterra nel Lancashire, 1 l. S. E. da Bury.
HEARN. Promontorio dell'America su la costa sett.: lat. 67°; long. 117°.
HEATH. Vill. dell'Inghilterra nella cont. di York.
HEATH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Frauklin.
HEATON-KIRK. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.
HEATON-NORRIS. Cit. dell'Inghilterra, cont. Lancastro, sul Mersey.
HÉBÉCRÉVON. Bor. della Francia sul Viro, dip. Manica presso St-Lo.
HÉCHENKIRKEN. Vill. della Baviera presso Monaco: tra questo vill. e quello di PERLACH sorge una colonna con iscrizioni sublimemente affettuose, per eternare il luogo dove *Ottone* re della Grecia prese congedo da suo padre *Luigi I* re di Baviera.
HECHINGEN. Cit. della Germania, cap. del princ. di Hohenzollern-Hechingen, su lo Starzel, 4 l. S. da Tubinga. Vicino vedesi sur un' altura un cast. ant., culla dei principi di questa casa e di quelli di Brandeburgo. Ab. 3,000.
HECKINGHAUSEN. Vill. della Prussia, prov. Dusseldorf, ora inchiuso nella cit. di Barmen.
HECKLOU-FIALL. V. Ecla.
HECKMONDWICKE. Bor. dell' Inghilterra nel l'Yorkshire.
HECKSTADT. V. Hettstaedt.
HECLA. V. Ecla.
HEDDINGEN. Bor. della Danimarca nell'is. Seeland sul Baltico.
HÈDE. Cit. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 5 l. N. O. da Rennes. Ab. 1,100.
HEDEMARKEN. Bal. della Norvegia, il cui prodotto principale consiste in cereali e pesce.
HEDEMORA. Cit. della Svezia nella prov. di Stora-Kopparberg; nel territ., miniera di rame: 25 l. N. O. da Upsal.
HEDEMUNDEN. Cit. del reg. d'Annover, nel territ. di Munden sul Werra.
HEDERVAR. Vill. e cast. dell' Ungheria nell'is. di Schutt, com. Raab.
HEDIC. Is. della Francia nel Morbihan all'E. di Belle-Isle.
HEDINGHAM. Vill. dell' Inghilterra nella cont. di Essex.
HEDJER. V. Bahrein.
HEDON. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.
HEDSJAS o HEDJAZ. Vasta regione dell'Arabia, posta quasi nel centro della penis.; paese de'più infelici: la terra nella maggior parte arida somministra poca acqua e scarse messi, e quantunque condannata da natura a sterilità, è per una superstiziosa credulità tenuta come la più doviziosa e fortunata della penis. Essa fu conosciuta dai Greci ne'tempi più remoti sotto il nome di *Madianitide*, e poscia di *Arabia Petrea* o *Montuosa*. Questo paese deve la sua celebrità e le sue ricchezze alle città della Mecca e di Medina: la prima col suo territ. vantasi di essere la *Terra santa* de' Musulmani. L'Hedjas annovera pure altri titoli di antiche glorie: quivi *Abramo* gettò le fondamenta del tempio più vetusto del mondo, quivi *Ismaele* vi cercò una nuova patria: quivi *Mosè*, fuggitivo dalle sponde del Nilo, sposò la figlia di *Jetro* profeta; quivi finalmente torreggiano i monti Oreb e Sinai, dove *Mosè* le leggi ricevette pel popolo suo dall'Eterno.
HEENVLIET. Terra dell'Olanda nella parte merid.
HEERDE. Vill. dell'Olanda nella Gueldria.
HEERINGEN. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Erfurt.
HEERLEN. Bor. del reg. Belgico nel Limburghese.
HEESEN. Terra e cast. della Prussia nel distr. di Munster.
HEETEN. Bor. dell'Olanda nell'Over-Yssel.
HEGYALLA. Monti dell'Ungheria nel com. di Zemplin, formanti due rami separati da una sola valle dal Tokay, che danno vini prelibati.
HEGYESD. Vill. dell'Ungheria nel com. di Szalad.
HEGYFALU. Cast. e vill. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.
HEGYKOE. Bor. dell' Ungheria nel com. di Oedenburgo.
HEICZE. Vill. e cast. dell'Ungheria nel com. di Abaujvar.
HEIDAU. Vill. della Prussia nella Slesia.
HEIDE. Bor. della Danimarca nel duc. d'Holstein.
HEIDEKFEL. Vill. della Boemia nel circ. di Bunalau.
HEIDEKRUG. Bor. della Baviera nel territ. di Gumbinen.
HEIDELBERG. Cit. del gr. duc. di Bade nel circ. del Reno Inferiore, assai distinta per la sua università fondata dall'Elettore *Roberto* nel XIV secolo; ricca biblioteca, orto botanico, società di scienze naturali e di medicina, ginnasio, ecc. Fabb. d'indiane, tappeti, sapone, candele: 4 leghe S. da Manheim. Abitanti 13,000. — V. Gersnano.
HEIDELBERG. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania; l'altra nella Nuova York; la 3ª nella cont. di Northampton.
HEIDEN-FELD. 2 Bor. della Baviera: uno nel circ. Rezat; l'altro in quello Basso Reno.
HEIDEN-HEIM. Cit. del reg. di Würtemberga nel circ. di Iaxt sul Brenz, 16 l. S. da Stuttgard. Ab. 2,200.
HEIDEN-REICHSTEIN. Bor. e cast. dell'arciduc. di Austria nel Manuhartsberg Superiore.
HEIDESHEIM. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstadt, sul Reno.

HEIDINGSFELD. Terra della Baviera, 1 l. da Wurzburgo.

HEILBRONN. Cit. del reg. di Würtemberga, nel circ. e sul Neckar, 10 l. N. da Stuttgard. Ab. 6,400.

HEILBRUNN. Bagni d'acque minerali nella Baviera, territ. di Weilheim.

HEILBRUNN o WILHELMOVA. Terra della Boemia nel circ. di Budweis.

HEILICK ISLANDS. Is. su la costa della Norvegia, distr. Drontheim.

HEILIGE-LINDE. Bor. della Prussia nel territ. di Konigsberga.

HEILINGEN. Cit. della Russia Europea nella Curlandia.

HEILINGEN-BEIL. Terra della Prussia nel distr. Konigsberga.

HEILINGEN-HAUSEN. Cit. e picc. porto della Danimarca sul Baltico, duc. d'Holstein.

HEILINGEN-KREUZ. Vill. e badia dell'arciduc. di Austria nel Basso Wienerwald.

HEILINGEN KREUZ. Vill. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Marburgo.

HEILINGEN-KREUZ. Bor. della Baviera, circ. Alto Menn.

HEILINGEN-STADT. Cit. e cast. della Prussia sul Leine, nella prov. d'Erfurt. Ab. 4,000.

HEILINGEN-STADT. Bor. della Baviera, circ. Alto Meno.

HEILINGEN-STADT. Bor. dell'arciduc. d'Austria, con bagni d'acque minerali: 1 l. da Vienna.

HEILINGEN-STADT. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, presso Schelestat.

HEILIGE-ZEE. Laghi della Russia Europea, gov. Riga, presso Volmar e Durpat.

HEILSBERG. Cit. e cast. della Prussia nel territ. di Konigsberga.

HEILSBRUNN. Picc. cit. della Baviera, circ. Rezat; acque minerali. Ab. 1,200.

HEILTZ-LE-MAURUPT. Bor. e cast. della Francia, dip. Marna, 4 l. N. E. da Vitry.

HEIMBACH. Bor. della Prussia nel territ. di Acquisgrana.

HEINERSDORF. Bor. della Germania nel gr. duc. di Sassonia-Meiningen.

HEINRICHS. Bor. della Prussia nel territ. d'Erfurt.

HEINRICHS. Cast. della Boemia nel circ. d'Elnbogen.

HEINSBERG. Cit. della Prussia nel territ. d'Acquisgrana.

HEINSBURG. Terra e cast. della Prussia nel territ. di Merseburgo.

HEISKER. Picc. is. della Scozia, una delle Ebridi.

HEISNE. V. HAINE.

HEITERSHEIM. Cit. e cast. del gr. duc. di Bade, circ. Alto Reno. Ab. 1,500.

HEKATONISI. V. MUSCONISI.

HEL. F. dell'Inghilterra nella Cornovaglia, che mette nella Manica.

HELA. Piccola città del regno di Prussia nella penis. dello stesso nome, prov. di Danzica, notevole pel suo faro. Ab. 400 pescatori.

HELBERSHAUSEN. Vill. della Prussia nella prov. Renana.

HELDEBURG. Cit. e cast. del duc. di Sassonia Meiningen-Hildburghausen.

HELDER. Gr. vill. munito dell'Olanda, su l'ultima parte dell'Olanda Sett., che forma coll'is. di Texel l'ingresso del Zuiderzee. Ab. 1,700, la maggior parte marinai.

HELDRUNGEN. Cit. e cast. della Prussia nel territ. di Merseburgo. Ab. 1,200.

HELDSDORF. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, distr. di Kronstadt.

HÉLÈNE DEL LAGO (Ste-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Savoia Propria. Ab. 842.

HÉLÈNE DES MILLIÈRES (Ste-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Alta Savoia. Ab. 1,372.

HELENENTHAL. Valle magnifica dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Inferiore.

HELENSBURG. Vill. della Scozia nella cont. di Dumbarton, sul Clyde.

HELFEN-BERG. Signoria dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.

HELGOLAND. Picc. is. nel Mare Germanico, a 11 l. dalle bocche dell'Elba, del Weser e dell'Eyder. Apparteneva alla Danimarca e al duc. di Sleswik, ma venne ceduta agli Inglesi col trattato di Kiel del 1814, che la resero poscia assai forte. Soggiacque allo stesso disastro dell'is. di Nordstrand, rimanendone una gr. parte sommersa nel 1634. La parte rimasa intatta produce orzo, avena, ed ha qualche buon pascolo. Nel suo basso lato, che può dirsi un banco deserto di sabbia, vi sono due picc. porti. Su l'alto d'una rupe sorge un faro. La Gran Bretagna se ne era colle armi impossessata sino dal 1807, e ne aveva formato il centro di tutto il traffico di contrabbando che operava sul continente. Gli ab. derivano dalla Frisia; sono pescatori e piloti; le donne attendono all'agricoltura: lat. N. 54° 26'; long. O. 4° 7'. Ab. 4,000.

HELGRA. F. della Svezia che mette nel Baltico.

HELIER (SAN). Picc. cit. dell'Inghilterra, capol. dell'is. di Yersey nella Manica, con porto franco; molto traffico; 10 l. dalle coste della Francia.

HELIGOLAND. V. HELGOLAND.

HELIGSLAND. Is. su le coste della Norvegia nel Mare del Nord: lat. N. 65° 15'.

HELLA. V. HILLAH.

HELLBRUNN o HOHENEMS. Cast. con giardini magnifici, bellissimi giuochi d'acqua e un picc. teatro dell'arciduc. d'Austria, nel circ. e presso Salisburgo.

HELLEBECK. Bor. della Danimarca nel Seeland.

HELLIN. Cit. della Spagna nel Valenzano, distr. Albacete, 7 l. S. da Chinchilla. Ab. 6,200.

HELLINGEN. Bor. e cast. della Germania nel duc. di Sassonia-Meiningen-Hildburghausen.

HELLMANSOED. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Mühl.

HELLMARSHAUSEN. V. HELMERSHAUSEN.

HELL S'-SKERRIES. Picc. is. della Scozia nell'arcipelago delle Ebridi.

HELMERSHAUSEN. Cit. dell'Assia Elettorale, sul Diemel.

HELMES. Vill. dell'Ungheria nel com. di Presburgo.

HELMONT. Cit. dell'Olanda nel Brabante N. su l'Aa; gr. traffico di tele. Ab. 2,600.

HELMSDALE. F. della Scozia che perdesi nel mare del Nord.

HELMSLEY. Bor. dell'Inghilterra, 8 l. N. da York.

HELMSTEDT. Cit. del duc. di Brunswick, la cui università, fondata nel 1576, fu già da alcuni anni abolita. Patria di *Ermano Conringio*: 10 l. E. da Brunswick. Abitanti 6,200.

HELNAES. Picc. is. della Danimarca nel picc. Belt.

HELSING-BORG. Picc. cit. della Svezia nella Gozia, distr. Malmoe, con porto artefatto, che annoveransi tra le opere più belle d'idraulica architettura. Ab. 3,000.

HELSING-FORS. Cit. forte della Russia Europea, capol. del gr. duc. della Finlandia, con porto comodo e sicuro sul golfo di Finlandia, bene edificata e assai trafficante. L'università d'Abo è stata quivi trasferita; biblioteca, collezione di oggetti scientifici, seminario. Ab. 13,000.

HELSING-LAND. Prov. della Svezia nel gov. di Gefleborg.

HELSING-OER. V. ELSENEUR.

HELSTONE. Picc. cit. dell'Inghilterra nella Cornovaglia, importante per le sue miniere di stagno e rame: 5 l. S. O. da Falmouth. Ab. 3,000.

HELTAU. Vill. e cast. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

HELVOETSLUYS. Cit. dell'Olanda nella parte merid., assai munita, con porto e cantieri per la marineria guerresca. Ab. 2,100.

HEM. 2 Vill. della Francia: uno 2 l. E. da Lilla; l'altro 1 l. O. da Doulens.

HEMAU. Cit. della Baviera nel circ. di Regen. Abitanti 1,400.

HEMBACH. F. della Baviera che si unisce al Rednitz.

HEMEL-HEMSTEAD. Bor. dell'Inghilterra, 7 l. O. da Hertford.

HEMLOCK. Lago degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

HEMMAU. V. Hemau.
HEMMENDORF. Bor. del reg. d' Annover sul Saale.
HEMMINGFORD. Cit. dell'America nel Basso Canadà, cont. Huntingdon.
HEMPFIEL. 2 Terre degli Stati Uniti americani nella Pensilvania: una nella cont. Laucastre ; l'altra in quella di Westmoreland.
HEMPSTEAD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Ynrk, cont. Queens. Ab, 6,200.
HEM n HIMS (*Emisa* o *Emessa*). Cit. della Turchia Asiatica nella Siria, prov. Damasco presso l'Aasi, ne'cui dintorni l'esercito di *Mohammed-Ali* vice re d'Egitto riportù segnalata vittoria contro i Turchi l'8 luglio 1832: 45 l. S. da Aleppo.
HEN-AND-CHICKENS. Picc. is. su la costa della Nuova Zelanda.—Altre picc. is. dell'Oceann Indiano.
HENARES. F. della Spagna, prov. Guadalaxara, che si unisce al Xarama.
HENCZOEZ. Vill. dell'Ungheria nel rom. di Zemplin.
HENDERSON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Jeffersou.—Cont. delle stesso stato e nome nel Kentucky.
HENDERSONS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Nord.
HENDERVILLE. Is. del Gr. Oceano, una delle Mulgravi.
HENDORF. V. Henndorf.
HENEAGOS, e INAGUA. 2 Is. le più merid. nell'arcipelago delle Lucaie.
HENERY. Picc. is. dell'Oceane Indiann, 5 l. S. da Bombay.
HENGERSBERG. Bor. e cast. della Baviera presso il Danubin.
HENG-TCHEU. Cit. della Cina nella prov. di Hu-Quang.
HENIN-LIETARD. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 6 l. S. E. da Bethune.
HENLEY, n HENLY. Gr. bor. dell' Inghilterra sul Tamigi, con ponte bellissimo; 1e l. S. E. da Oxford. Abitanti 4,000.
HENLEY-EN-ARDEN. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Warwick, 6 l. S. S. E. da Birmingham.
HENLEY-HOUSE. Colnnia inglese nell'America Sett. su la baia d'Udson.
HENNDORF. Vill. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Salisburgo.
HENNDORF. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
HENNEBERG. Ant. cont. della Germania nella Franconia, ora divisa fra Prussia, Gotha, Sassonia-Meiningen-Hildburghausen, ecc.
HENNEBON. Cit. e porto della Francia, dip. Morbihan, sul Blavet; pesca abbondevnle; fabb. di porcellana: 2 l. N. E. da Lorient. Ab. 4,750.
HENNHARDT. Vill. dell Austria Superiore, circ. dell'Inn.
HENNIKER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 5 l. O. da Concord.
HENRI. V. Enrico e Harry.
HENRICHEMONT. Cit. della Francia, dip. Chêr, 7 l. N. O. da Sancerre. Ab. 3,000.
HENRY (St-). Cit. dell'America Sett. nel Canadà, sul f. San Lorenzo.
HENSHAW. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Trumbull, al N. O. di Warran.
HENSHAW' S-TOWN. Cit. su la costa occ. dell'Africa alla foce del Vecchio Calabar.
HENTCHINY. Cit. della Russia Europea nella Polonia nel gov. di Sandomiro.
HEPPENHEIM. Cit. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nel princ. di Starkenburgo. Ab. 3,200.
HEPRES. Picc. f. del reg. Belgico che si getta nel Sambra.
HEPTONSTALL. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.
HEPWORTH. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.
HERAT o HERI. Cit. della Persia, cap. dello atato dello stesso nome, nel Khorasao, in clima dolcissimo e pianura amena, assai celebrata pe' poponi, le uve e le rose, della cui essenza si fa gr. traffico. Se il mondo, dice un geografo persiane, è il mare, e il Kherasan la conchiglia, *Herat* ne forma la perla preziosa. Una cittadella domina la cit., che è circondata da mura, fosse e ameni giardini. Traffico ingente. Fabb. di sciable molto celebrate. Scelti edifici, molte moschee, ricchi e ben disposti mercati: lat. 36° 50'; long. 63° 10'. Ab. 100,000.
HÉRAULT. Dip. della Francia, che il nome riceve dal f. delle stesso nome, che sorge nelle Cevenne e mette nel Mediterraoeo, bagnato pure dall'Orbe e dal Lez, ed attraversato dal canale del Mezzogiorno. Produce cereali, buooi vioi, frutti, sughero, seta, sale, marmo, ecc. Gr. traffico, massime pel sue porto di Cette. Capol. Mompellieri. Ab. 257,246.
HÉRAULT. Ber. della Francia, dip. Loira e Chèr, 3 l. O. da Blois.
HERBEMONT. Bor. dell'Olanda oel Lussemburghese.
HERBERSTEIN. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Grats.
HERBIAS. F. dell'America Sett., che nasce nello stato di Honduras, e gettasi nel mare delle Antille.
HERBIERS. Bor. della Francia, dip. Vandea, 9 l. N. E. da Borboue Vandea.
HERBIGNAC. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 7 l. N. O. da Savenay.
HERBOLZHEIM. Cit. del gr. duc. di Bade nel territ. di Kenzingen.
HERBORN. Cit. del duc. di Nassau sul Dille, con cast. e collegio: 3 l. S. O. da Dillenburgo. Ab. 2,100.
HERBSLEBEN. Bor. del duc. di Sassonia-Coburgo-Gotha.
HERBSTEIN. Cit. del gr. duc. di Assia Darmstadt, 4 l. E. da Fulda.
HERCH. Cit. e cast. del reg. belgico nel Limburghese, sur un f. dello stesso nome, 9 l. N. O. da Maestricbt. Ab. 2,000.
HERDICKE. Terra della Prussia nella Westfalia, nel distr. di Dortmund.
HEREFORD. Cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome sul Wye, sede vesc.; un canale da questa cit. mette a Glocester: 12 l. N. da Glocester. Patria di *Adamo Dorlton*, *di Seltiward* e *di Garrik*. Abitanti 9,000.
HERENS n ERINGERTHAL. Valle della Svizzera, cant. Vallese, che disserrasi rimpetto a Sion, e protendesi 10 n 12 l. verso il S.; è divisa in due parti, chiuse entrambe da ghiacciaie immense; sono di rado visitate: sorgente d'acqua salsa.
HERENT. Bor. del reg. belgico nel Brabante Merid.
HERENTHALS. Cit. del reg. belgico sul picc. Nethe, distr. Anversa; fabb. di merletti. Ab. 2,000.
HERESTALL. V. Herstella.
HERFORD, HEREFORD o HERVORDEN. Cit. della Prussia nella prnv. di Minden, al confluente dei f. Werra ed Aa; ginnasio, ricca collezinne di antichità westfaliche, instituto di storia ecc. Gr. fabb. di tele di cotone e lino; anticameote cit. imp. e capol. della cont. di Ravensberg: 7 l. S. O. da Minden. Ab. 6,800.
HERGEST. Is. della Polinesia nel gruppo delle Marchesi.
HERIC. Vill. della Francia, dip. Loira Inferiore, 5 l. S. S. E. da Savenay.
HÉRICOURT. Picc. cit. della Francia, dip. Alta Saona, 5 l. S. E. da Lure. Ab. 1,600.
HÉRICY. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 2 l. N. E. da Fontainebleau.
HERIEDALEN. Distr. della Svezia nel gov. di Norland.
HERING. Terra del gr. duc. di Assia Darmstadt nel distr. di Otzberg.
HERING. V. Herringen.
HERINNES. Bor. del reguo Belgico nel Brabante Merid.
HERISAU. Bor. della Svizzera, capol. del distr. delle stesso nome, uno de' più doviziosi, trafficanti e popolati del cant. di Appenzell; su le due mont. ciroustanti, dove sussistonn ancora le ruine dei cast. di *Rosenberg* e *Schwanberg*, prospettn magnifico.
HERISSON. Cit. e cast. della Francia, dip. Allier, 5 l. N. N. E. da Montluçon. Ab. 1,400.

HERISTAL. V. Herstall.

HERIURA. Cit. dell'Indostan nel Misore.

HERKIMER. Cont. e cit. degli Stati Uoiti americaoi nella Nuova York, sul Mohawk.

HERKLA. Terra dell' Africa oella Barberia, 18 l. S. da Tunisi.

HERLEIN. Vill. dell'Uogheria; acque mioerali; com. Abauivar.

HERLING. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Norfolk.

HERLISHEIM. 2 Bor. della Francia: uno dip. Alto Reno, 1 l. S. da Colmar; l'altro in quello del Basso Reno, 5 l. N. N. E. da Strasburgo.

HERLUFSHOLM. Cast. della Danimarca nel Seeland, con scuola di nautica e copiosa biblioteca.

HERMANNS-STADT. Cit. e cast. della Boemia nel circ. di Chrudim; acque minerali. Ab. 2,000.

HERMANS-STADT o NAGY-SZEBEN u SZEBEN *(Cibinium)*. Cit. vesc. dell'imp. d'Austria, cap. del prioc. della Transilvania, assai fiorente per industria e traffico. Ginnasi, ricca biblioteca, quadreria, medagliere, cellezione di ant. monumenti, di pezzi mineralogici, ecc. Teatro, caserme. Fabb. di paoni, cappelli, conce di cuoi, fucine: 188 l. S. E. da Vienna. Ab. 18,000.

HERMANOS (LOS). Is. tra le Caraibe, arcipelago delle Antille: lat. N. 11° 52' 42''; long. O. 49° 25'.

HERMANOS. Is. au la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 56° 53'.

HERMANOS. 2 Is. del mare delle Indie nell'arcipelago delle Filippine: lat. N. 13° 6'; long. E. 118° 22'.

HERMATRA. Is. della Scozia nell'arcipelago delle Ebridi.

HERMENAULT. Bor. della Francia, dip. Vaodea, 2 l. N. O. da Fontenay.

HERMENT. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 9 l. O. da Clermont.

HERMINE (St-) Picc. cit. della Francia, dip. Vaodea, 5 l. N. O. da Fontenay. Ab. 1,800.

HERMITAGE. Distr. della Francia, dip. Ardèche, presso Tournon, che dà vini prelibati, cooosciuti sotto lo stesso oome di *Hermitage*.

HERMOGENE (S.). Is. dell'Oceano Pacifico N. presso il golfo di Cook: lat. N. 58° 20'; long. O. 154° 20'.

HERMON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Penobscot, 3 l. N. da Bangor.

HERMOSA (SIERRA). Mont. dell' America al N. O. della baia di Panama.

HERMOSELLO. Terra della Spagna nella prov. di Salamanca, 3 l. da Miranda.

HERMS. Picc. is. dell' Inghilterra, all' E. di Guernesey.

HERMSDORF. Vill. e cast. della Prussia nella Slesia.

HERMSDORF. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Koenigingratz.

HERMUND. F. dell'Asia nell'Afghanistan, che mette nel lago Zerch.

HERNAD. Fiume dell' Ungheria, che si coogiunge al Theiss.

HERNALS. Bel vill. dell' arciduc. d' Austria, preseo Vienna.

HERNANI. Cit. della Spagna nella prov. di Guiposcoa.

HERNATH. F. dell' imp. d' Austria che gettasi nel Danubiu.

HERNOESAND. Cit. vesc. della Svezia, oel Norland, con porto assai trafficante sul golfo di Botnia; collegio, urto botanico, stamperia per le opere, massime in lingua sassone. Ab. 2,000.

HERNSHEIM. Bor. del gr. duc. d' Assia Darmstadt.

HERNSKRAETSCHEN. Vill. della Boemia, nel circ. di Leutmeritz.

HEROLDSBERG. Bor. e cast. della Baviera, 3 l. N. E. da Norimberga.

HERON. Bor. del reg. belgico nella prov. di Liegi.

HERON (PASSO DI). Canale dell' America nell' Alabama. V. Gillori.

HERPER. Bor. dell'Olanda nel Brabante Sett.

HERQUI. Vill. e punta pericolosa della Francia, dip. Coste del Nord, 6 l. N. E. da St-Brieux.

HERREN-BERG. Cit. e cast. del reg. di Würtembergs, 6 l. da Stuttgard. Ab. 2,000.

HERREN-BREITUNGEN. Bor. dell'Assia Cassel sul Werra.

HERREN-GRUND. Gr. bor. dell'Ungheria nel com. di Sohl.

HERREN-HAUSEN. Cast. R. nel reg. e presso Annover, notevole pel suo orto botanico, ricchissimo massime in piante esotiche.

HERREN-HUTH o HERRNHUT. Bor. del reg. sassone, nel circ. di Lusazia. Questo bor. fu la prima sede dell'associazione religiosa dei Fratelli Moravi, detti perciò *Herrnhuter*, fondata dal conte di *Zizendorf* nell'aono 1722. Oggidì essa ha più di 200 missionari sparsi tra i popoli idolatri. Il numero de' proseliti è di circa 60,000.— *Herren-Huth (Nuova)* è una colonia dai Fratelli Moravi fondata nella Groenlandia, America Sett.

HERRIEDEN. Cast. della Baviera, nel circ. Rezat, su l'Altmuhl.

HERRLITZ. Vill. dell' imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Troppau.

HERRNSDORF. Bor. della Prussia nella Slesia.

HERRNSTADT. Picc. cit. e cast. della Prussia oella Slesia.

HERRNWOERTH. Is. e cast. del reg. di Baviera nel lago di Chiem.

HERRY (LE). Bor. della Francia, dip. Chêr, 5 l. da Sancerre.—Vill. nel dip. Chêr, 4 l. O. da Vervins.

HERSBRUCK. Vill. e cast. della Baviera nel circ. Rezat.

HERSCHEID. Vill. della Prussia nalla Westfalia.

HERSFELD o HIRSCHFELD. Cit. dell'Assia Elettorale oel gr. duc. di Fulda, sul Fulda, 14 l. S. E. da Cassel. Ab. 5,800.

HERSTALL. Gr. bor. del reg. Belgico oella prov. di Liegi, io cui soggiornava d'ordinario *Pipino il Grosso*, dal che trasse il soprannome di *Herstall* o *Heristall*; gr. lavori in ferro. Ab. 6,000.

RERSTBERG. Terra della Prussia nel distr. di Arenaberga.

HERSTEIN. Bor. della Prussia nel distr. di Treviri.

HERSTELLE. Bor. della Prussia nella Westfalia.

HERTFORD u HARTFORD. Cit. dell' Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, notevole pel suo collegio di *Hayleybury*, in cui si educano giovani destinati al servigio della comp. delle Indie Or.: 8 l. N. da Loodra. Ab. 4,500.

HERTFORD. Cont. dell'America nel Basso Caoadà.

HERTFORD. Cunt. e cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del N.

HERTOGENBOSCH. V. Bois-Le-Duc.

HERVÉ. Cit. del reg. Belgico nella prov. di Liegi, assai rinomata pe' suoi formaggi: 4 l. E. da Liegi. Abitanti 3,400.

HERVEY. Picc. is. dell' Oceania nell' arcipelago di Cook.

HERVORDEN. V. Herford.

HERZBERG. Picc. cit. e cast. dell' Annover, gov. Hildesheim, nomioata per la sua fabb. d'armi. Ab. 3,200.

HERZBERG. Picc. cit. della Prussia oella Slesia, distr. Schweidnitz. Ab. 2,000.

HERZEGOVINA o HERSEK. Prov. della Turchia Europea nella Bosnia. Capol. Trebigne.

HERZOGEN-AURAC. Cit. e cast. della Baviera oel circ. di Rezat.

HERZOGEN-BOSCH. V. Bois-Le-Duc.

HERZOGEN-BURG. Bor. dell'arciduc. d'Austria oell'Alto Wienerwald.

HERZOGEN-RADE. Cit. della Prussia nella Westfalia, nel territ. d'Aquisgrana.

HESDIN. Cit. munita della Francia, dip. Passo di Calais. Patria dell' ab. *Prévost*: 5 l. S. E. da Montreuil. Ab. 4,000.

HESSEL. F. della Prussia nella Westfalia, che si unisce all'Ems.

HESSEL. Bor. della Germania nel duc. di Brunswick.

HESSEL-OE. Picc. is. della Daoimarca al N. dell' is. Seeland.

HESSLE. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

HETTINGEN. Bor. e cast. della Germania nel princ. di Hohenzollern-Sigmaringen.
HETTOWRA. Cit. dell'Indostan nel Nepal.
HETTSTAEDT. Cit. e cast. della Prussia nel Merseburghese, in territ. ricco in miniere di argento e rame; fucine e forni di fusione. Ab. 4,000.
HETZELDORF. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, distr. Mediasch.
HEUBACH. Bal. e cast. del reg. di Würtemberga.
HEUBERG. Mont. del reg. di Würtemberga.
HEUCHIN. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 3 l. N. O. da St-Pol.
HEUDICOURT. 2 Bor. della Francia: uno 3 l. E. da San Michele; l'altro 3 l. N. O. da Gisors.
HEUKOLUM. Terra dell'Olanda nella parte merid.
HEUSCHENER. Mont. della Prussia nella Slesia.
HEUSDEN. Picc. cit. assai munita del reg. belgico nel Brabante Sett., su la Mosa. Ab. 1,700.
HEUSSENSTAMM. Bor. e cast. della Germania nell'Assia Cassel.
HEVE. Capo e faro della Francia, dip. Senna Inferiore, 1 l. N. O. dall'Havre.
HEVER. F. della Danimarca nello Sleswick.
HEVES o HEVESCH. Com. e bor. dell' Ungheria; acque minerali, cava di allume; cereali, buoni vini, tabacco, razze di cavalli. Capol. Erlau.
HEVIS. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania; acque minerali e termali.
HEVRA. 2 Is. della Scozia nel gruppo delle Shetland.
HEXAMILIA. Vill. del reg. della Grecia, così detto perchè situato nel luogo in cui l'istmo di Corinto ha 6 m. di larg.
HEXHAM. Gr. bor. dell'Inghilterra sul Tyne nel Northumberland, 9 l. O. da New-Castle.
HEYDA. Bor. della Boemia nel circ. di Leutmeritz.
HEYDE. Cit. e cast. della Boemia nel circ. di Pilsen.
HEYDE. Cast. dell'Assia Elettorale sul Fulda.
HEYDON. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di York.
HEYRIEU. Bor. della Francia, dip. Isero, 4 l. N. E. da Vienne.
HEYSS-OP-DEN-BERG. Bor. del reg. Belgico nel distr. d'Anversa.
HEYTESBURY o HARESBURY. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Wilt.
HIALALA. Picc. cit. dell' Africa nella Nigrizia, reg. del Congo, capol. del territ. dei Mossosi.
HIA-MEN. V. Emuy.
HIAQUI. F. dell' America nel Messico che mette nel golfo di California.
HIAU. Is. del Gr. Oceano presso le is. Washington.
HIBBE. Bor. dell'Ungheria nel com. di Liptau.
HIBB'S-POINT. Promontorio su la costa O. della Terra di Van-Diemen.
HICKE'S-KEYS. Picc. is. dell' America nella baia di Honduras.
HICKE'S-POINT. Promontorio al S. E. della Nuova Olanda.
HICKMAN. Cont. degli Stati Uniti americani all' O. del Tennessee.
HICKORY. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Washington.
HICKORY-FLATS. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nel Missisipi, cant. Madison.
HIDALGO. Bor. dell' America nalla Confederazione Messicana, prov. Guanaxuato, a cui fu dato quel nome invece di quello di *Dolores*, a perenne memoria del prode *Hidalgo*, che n'era curato, e che fu uno de' più caldi promotori per la liberazione della patria sua.
HIDDENSOE. Is. della Prussia al S. O. di quella di Rugen.
HIDDESSEN. Terra della Germania nel princ. di Lippa-Detmold.
HIDVEG. 2 Bor. dell'Ungheria: uno nel com. di Eisenburgo; l'altro in quello di Hont.
HIDVEG-VAROS. Bor. dell' Ungheria nel com. di Schumeg.
HIEBELBACH. Picc. f. della Baviera che va a perdersi nel Reno.
HIELM. Picc. is. della Danimarca nel Cattegat.
HIELMAR o HIELMARN. Lago pescoso della Svezia, nella parte S. e centrale del reg.
HIEN-KIMY. Prov. della Cina nella penis. Corea.
HIERES. V. Hyeres.
HIERSAC. Bor. della Francia, dip. Charente, 3 l. O. da Angoulême.
HIERTING. Burgo e porto di mare della Danimarca nel territ. di Ribe.
HIFLAU. Bor. dell'imp. d' Austria nella Stiria, circ. Bruck.
HIGGIN'S-POINT. Capo su la costa N. O. dell'America Sett.
HIGHAM-FERRERS. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Northampton.
HIGH-GATE. Vill. dell' Inghilterra nella cont. di Middlesex.
HIGH-LAKE. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Chester.
HIGH-LAND. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella parte S. O. dell'Ohio.
HIGH-WORT. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Wilt.
HIGUERA-DE-ARJONA. Promontorio su la costa di Spagna nella Biscaglia.
HIGUERA-DE-ARJONA e HIGUERA-DE-CALATRAVA o DE-MARTOS. 2 Bor. della Spagna nella prov. di Jaen.
HIGUEY. Picc. cit. dell'America nella rep. d' Haiti, dip. Sud-Est, famosa per un santuario di *Nostra Donna* che attrae gr. numero di devoti. Ab. 2,500.
HIJELLI. Cit. dell'Indostan nel Bengala.
HIJOR. Terra della Spagna nell'Aragona.
HIKLAR. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
HILAIRE (St-). 3 Vill. della Francia: uno presso Limières; altro 3 l. N. O. da Fougères; il 3° 1 l. da Orleans.
HILAIRE (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Charente Inferiore, 2 l. da S. Jean d'Angely.—Bor. nel dip. Aude, 2 l. E. da Limoux.
HILAIRE-DE-HARCOUET. Vill. della Francia, dip. Manica, 2 l. S. O. da Mortain.
HILAIRE-LE-PEYROU. Vill. della Francia, dip. Corrèze, 3 l. N. da Tulle.
HILAIRE-SUR-AUTISE. Bor. della Francia nella Vandea, 3 l. E. da Fontenay.
HILBERSHEIM. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nella prov. Renana.
HILCHENBACH. Bor. della Prussia nella Westfalia.
HILDBURGHAUSEN (SASSONIA-MEININGEN). Duc. della Germania, composto da una parte dell'ant. duc. di Coburgo ed Henneberg, e dai distr. di Saalfeld, Graefenthal, Themar, Hildburghausen, Heldburgo, Heirfeld e da altri territ. minori. F. principali, Werra e Saale. Fa parte della Confederazione Germanica; governo monarchico-costituzionale. Ab. 140,000.—*Hildburghausen* (*Hilpershusia*). Cit. cap. sul Werra, con bel cast., ginnasio, scuola di arti e mestieri, ospizio per gli esposti, ecc.: 12 l. S. da Gotha. Ab. 3,800.
HILDERS. Bor. della Baviera, circ. Basso Meno.
HILDESHEIM. Cit. vesc. del reg. d'Annover, capol. del gov. dello stesso nome, un tempo libera e imp., su l'Innerste: ant. cattedrale, biblioteca pubblica, seminario, ginnasi cattolico e protestante. È separata in cit. vecchia e nuova: 8 l. S. E. da Annover. Ab. 15,000.
HILESFORD. Bor. dell'Inghilterra sul Medway, cont. Kent.
HILLAH. Cit. della Turchia Asiatica nella Mesopotamia, territ. di Bagdad, su l' Eufrate, posta non lungi dalle ruine dell'ant. *Babilonia*. Molto industre e trafficante. Ab. 8,000.
HILLEROED. Picc. cit. della Danimarca nel Seeland; razza R. di cavalli assai nominata.
HILLESHEIM. Bor. della Prussia nella prov. di Treviri; nel territ. miniere di ferro. Ab. 1,000.
HILLHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Tennessee, cont. Overton.
HILLIER-POINT. Promontorio su la costa S. della Nuova Olanda.

HILLOCK-POINT. Promontorio della Nuova Olanda al N. O. della baia d'Halifax.
HILLSBOROUGH. Bel bor. dell' Irlanda, 5 l. N. O. da Down.
HILLSBOROUGH. Cit. dell'America Sett. nel Nuovo Brunswick.
HILLSBOROUGH. Picc. is. dell' America Sett. su la costa E. del Labrador.
HILLSBOROUGH. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hempshire, 8 l. O. da Concord; altra nella Nuova Jersey, cont. Sommerset, 6 l. O. da Brunswick; 3ª nella Carolina del N., 16 l. N. O. da Ruleigh; 4ª nell'Ohio, 15 l. N. O. da Chillicothe.
HILLSBOROUGH. Cont. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.
HILLSBOROUGH. F. della America nella Florida Or. che mette nel golfo di Florida.
HILLSBOROUGH. F. dell' America che sbocca nel golfo del Messico.
HILLSDALE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Columbia, 6 l. E. da Hudson. Ab. 4,600.
HILPOSTEIN. Cit. e cast. della Baviera, circ. Rezat; patria dello *Sturm*. Ab. 1,400.—Bor. e cast. dello stesso reg. e nome nel circ. dell'Alto Meno.
HILSBACH. Cit. del gr. duc. di Bade nel distr. di Eppingen, 8 l. N. da Spira.
HILSE. Picc. is. dell' Inghilterra nella cont. di Chester.
HILSENHEIM. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 3 l. da Schelestadt.
HILTERS. Bor. della Baviera nel circ. Basso Meno.
HILTON-HEAD. Is. degli Stati Uniti americani nella Carolina del N.
HIMALAYA. Catena di mont., le più alte del mondo sinora conosciuto, nell'Asia, tra l'Indostan e il Thibet, da cui scaturiscono f. maestosi. Nel gennaio del 1825 eruttò un nuovo vulcano su l'Himalaya, essendosi veduto dalla più alta vetta, coperta dalle nevi eterne, uscire un fumo densissimo, ma senza alcun segno di combustione: avvennero pure in quell'epoca molti tremuoti in questa parte dell'Asia. L'altezza media dei passaggi dell' Himalaya è a 4,800 metri; il culmine del Dhawaladgyri, 8,556 metri al di sopra del livello dell'Oceano.
HIMBEBG. Bor. dell' arciduc. d' Austria nel Basso Wienerwald.
HIMMELS-FURST. Miniera d'argento la più ricca del reg. sassone nel circ. d'Erzgebirge.
HIMS. V. Hems.
HINAGOA. Is. dell'America nell'arcipelago delle Lucaie.
HINCHA. Cit. dell'America nella rep. d'Haiti.
HINCHIN-BROKE. Promontorio su la costa N. O. dell'America Sett.
HINCHIN-BROKE. 2 Cit. dell'America: una nell'Alto, l'altra nel Basso Canadà.
HINCHIN-BROKE. Is. presso le costa N. O. dell'America Sett.
HINCKLEY. Bor. dell' Ingh. 5 l. S. O. da Leicester.
HINDELBANK. Distr. della Svizzera, cant. Berna, notevole per 2 cast., per la signoria d' Erlach e per la sua Chiesa, dove ammuransi due mausolei del cel. scultore *Nahl*.
HINDELOPEN. Cit. e porto di mare del reg. d'Olanda nella Frisia, sul Zuiderzee.
HINDERWEL. Vill. dell' Inghilterra nella cont. di York.
HINDIA. Cit. dell'Indostan nel Khandeisch.
HINDISHEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, nel territ. di Schelestadt.
HINDLEY. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
HINDOEN. Is. la più vasta nell'arcipelago della Norvegia, assai importante e vantaggiosa per la pesca.
HINDON. Bor. dell'Inghilterra, 8 l. O. da Salisbury.
HINDONE. Stato e cit. dell' Indostan nella prov. di Malwa.
HINDSALE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.
HINDU-KOH o HINDU-KOUCH. Giogaia dell'Asia, generalmente tenuta come una delle diramazioni dell'Himalaya, all'O. dell'Indo.
HINESBERG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont.
HIN GANG. Gr. cit. della Cina nella prov. di Kieo-si.
HINGHAM. Bor. dell'Inghilterra, 5 l. N. O. da Norwich.
HINGHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Suffolk, 8 l. S. E. da Boston. Ab. 3,000.
HINGHOA. Cit. della Cina nella prov. Fo-kien, rimpetto all'is. Formosa.
HINGTONG. Is. della Cina al N. dell'is. Formosa.
HINJOSA. Cit. della Spagna nella prov. e 16 l. N. O. da Cordova. Ab. 4,000.
HINKA. Gr. lago della Cina.
HINLOPEN. Canale dell' Olanda nel Zuiderzee su la costa della Frisia.
HINLOPEN. Canale dell' Oceano Boreale fra la terra N. E. e lo Spitzberg.
HINLOPEN. Capo e faro degli Stati Uniti americani su la costa della Pensilvania, al S. della foce del Delaware.
HINSDALE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Bercks, 6 l. N. E. da Lenox.
HINTER-SEE. Lago pescoso dell' arciduc. d'Austria nel circ. di Salisburgo.
HIO. Terra della Svezia nel Westgothland, sul lago Wetter.
HIOERRING. Picc. cit. della Danimarca, 11 l. N. N. O. da Aalborg.
HIPPOLYTE (St-). Cit. della Francia, dip. Gard, nelle Cevenne, sul Vidourle, 5 l. E. da Vigan. Ab. 5,000.
HIPPOLYTE (St-). 2 Bor. della Francia: uno 5 l. N. da Colmar; l'altro 5 l. S. E. da Montbéliard.—Vill. 7 l. N. O. da Espalion.
HIPPOLYTE-LA-CHAPELLE. Vill. della Francia, dip. Indro e Loira, 3 l. S. E. da Loches.
HIR. F. dell'Asia nel Caboulistan che perdesi nell'Oceano Indiano.
HIRAM. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine; l'altra nell'Ohio.
HIRD. Vill. dell'Ungheria nel com. Baranya.
HIREPOLI. Cit. della Turchia Asiatica nella Romelia.
HIRMEND. V. Helmund.
HIRSCH-AU. Cit. e cast. della Baviera presso Amberga.
HIRSCH-BACH. Picc. f. della Baviera che si unisce all'Isar.
HIRSCH-BERG. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Liegnitz, presso il Bober, bene edificata, assai industre e trafficante, massime in tele e lana. Ab. 7,000.— Bor. dello stesso reg. e nome nella Westfalia.
HIRSCH-BERG. Terra della Boemia nel circ. Bunzlau.
HIRSCH-FELD. Terra della Sassonia nella prov. Lusazia.
HIRSCH-FELD. V. Hersfeld.
HIRSCH-HOLM. Bor. della Danimarca nel Seeland, 5 l. N. da Copenhague.
HIRSCH-HORN. Terra del gran duc. d' Assia Darmstadt.
HIRSCH-KOGEL. Mont. dell' arciduc. d'Austria nel circ. di Salisburgo.
HIRSHOLM. 3 Picc. is. della Danimarca nel Cattegat.
HIRSINGEN. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 1 l. N. da Altkirch.
HIRSON. Bor. della Francia, dip. Aisne, 4 l. N. E. da Vervins.
HIRSOWA. Picc. cit. della Turchia Europea nella Bulgaria, sul Danubio, assai fortificata.
HIRTA. Picc. is. della Scozia nelle Ebridi.
HIRTA-DOW. Picc. is. della Scozia nelle Ebridi.
HISINGEN. Is. della Svezia alla foce del Gotha-Elf.
HISSAR. Cit. dell'Asia nel Turkestan, capol. del paese dello stesso nome, presso la sponda sinistra del Kafer-Nihan.
HIT, o HAITA. Picc. cit. della Turchia Asiatica sul f. dello stesso nome, 42 l. O. S. O. da Bagdad.
HITCHIN. Bor. dell'Inghilterra nella cont. e 6 l. N. N. O. da Hertford.

HITHE. Picc. cit. dell'Inghilterra nella cont. di Kent, 4 l. O. S. O. da Douvres. Ab. 2,300.
HITISAU. Bor. dell' imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Vorarlberg.
HITTEROE. Is. della Norvegia, la più vasta del gruppo di Drontheim.
HITZACKER. Terra e cast. del reg. d' Annover nel Luneburghese.
HITZING (MARIA). Vill. bellissimo dell' arciduc. d'Austria tra Vienna e Schoenbrunn, con case di delizie, teatro e bagni.
HIVAOA. V. Dominica (S.).
HIVESZ. Vill. dell'Ungheria, com. Pest.
HIWASSEE. F. degli Stati Uniti americani che sbocca nel Tennessee.
HLAPICHINA. Vill. dell'Ungheria, com. Szalad.
HLAUPIETIN. Vill. della Boemia, circ. di Kaurzim.
HLEBINNE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Croazia, com. Waradino.
HLUBOSCH. Signoria della Boemia, circ. Berann.
HLUK. Bor. e cast. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. di Hradisch.
HO. Regione dell'Africa nella Nigrizia Merid. Innghesso uno de' principali affluenti del Coango, poco conosciuta.
HOAI-KING. Cit. della Cina nella prov. di Honan.
HOAI-NGAM. Cit. munita e porto di mare della Cina nella prov. di Kiang-Nan.
HOANG-BAY. V. Koano.
HOANG-HAI o GIALLO (MARE). Nome di una delle parti del Mare Or. della Cina, conterminato al N. dal golfo di Liaotung o Phou-hai.
HOANG-SIN-FU. Cit. della Cina nella provincia di Kiang-Si.
HOANG-TCHEU. Cit. della Cina nella prov. di Huquang.
HOAN-HO o GIALLO (FIUME). Gr. f. della Cina, così detto a cagione del colore giallognolo che le acque ricevono dalle sue sabbie, che dopo lungo corso ed essere ingrossato da altri f. gettasi nel Mare Or. sotto il 34 parallelo.
HOA-PIN-SU. Picc. is. del Mare della Cina: lat. N. 25° 49' 30",
HOATH. Faro e punta della Scozia al N. E. della baia di Dublino.
HOBARTS-TOWN. Colonia inglese dell'Oceania, assai fiorente, nella Terra di Van-Diemen.
HOBOKEN. Terra degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.
HOCH-ALTINGEN. Bor. e cast. della Baviera nel circ. Rezat.
HOCH-FELDEN. Bor. e cast. della Francia, dip. Basso Reno, 3 l. E. da Saverne.
HOC-FRIEDEN. Bor. dell'Alta Austria nel circ. di Mühl.
HOCH-KIRCH. Terra della Sassonia nella prov. di Lusazia.
HOCH-LAND o HOGLAND. Is. e faro della Russia Europea nella Finlandia.
HOCH-SENTIS. Mont. della Svizzera, cant. Appenzell, 7,671 piedi sopra il livello del mare.
HOCH-STADT. Bor. della Boemia nel circ. di Bunzlau.
HOCH STAEDT. Bor. dell'Assia Elettorale nella prov. di Hanau.
HOCH-STETTEN. Vill. della Svizzera nel cant. di Berna.
HOCHEN-ECK. Bor. dell' imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.
HOCHEN-HAU. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Mannhartsberg Inferiore.
HOCHEN-MAUERN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Marburgo.
HOCHU. Cit. della Cina nella provincia di Kianguan.
HOCKHOCKING. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, che mette nell'Ohio.
HOCKING. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
HODDESDON. Bor. dell' Inghilterra, 2 l. S. E. da Hertford.
HODEIDA o HODEYA. Cit. e porto dell'Arabia sul Mar Rosso, nell'Yemen.
HODIMONT. Bor. del reg. Belgico nel territ. di Liegi.
HODOS. Lago e vill. dell'imp. d' Austria nella Transilvania.
HOECHENBURG. Ant. cast. dell'imp. d'Austria nella Carinzia.
HOECHST. Vill. della Germania nel duc. di Nassau.
HOECHST o HOEST. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstadt.
HOECH-STADT. Cit. e cast. della Baviera, circ. Alto Meno.
HOECKENBERG. Cast. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Cilly.
HOEFFLEIN. Vill. dell'imp. d' Austria nella Moravia, circ. Znaym.
HOEFLAS. Vill. della Boemia, circ. Elnbogen.
HOEFLEIN. Vill. dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Inferiore.
HOEFLEIN. Bor. dell' Ungheria nel com. Oedenburgo.
HOEGARD. Picc. cit. del reg. belgico nel Brabante Merid.
HOEGLAND. V. Hochland.
HOEGSIO. Bor. e porto di mare della Svezia sul golfo di Botnia.
HOEGYESZ. Bor. e cast. dell' Ungheria nel com. di Tolna.
HOEHFHEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 1 l. N. da Strasburgo.
HOEI-TCHEU. 2 Cit. della Cina: una nella prov. di Quan-tong; l'altra in quella di Nan-king.
HOELLEN-BACH. Picc. f. della Baviera che si unisce al Meno.
HOER-BERG. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.
HOERDE. Picc. cit. della Prussia nella Westfalia, nel territ. di Dortmund.
HOERDT. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 3 l. N. da Strasburgo.
HOERITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Budweis.
HOERSTEIN. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstadt.
HOESTING. Bor. e cast. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. di Znaym.
HOEXTER o HOXTER (*Huxaria*). Cit. della Prussia nella Westfalia, prov. Minden, sul Weser, 11 l. N. E. da Paderbona. Ab. 3,200.
HOF. Cit. della Svezia nella Norvergia, bal. Hede-Marken.
HOF. Cit. della Baviera, circ. Alto Meno, sul Saale, importante pe'tessuti di cotone e lana, panni, ecc. Ricca biblioteca, ginnasio: 9 l. E. da Baireuth. Ab. 7,200.
HOF. 2 Bor. dell'arciduc. d'Austria: uno nel circ. del Wienerwald Inferiore; l' altro in quello del Basso Mannhartsberg.
HOF. Picc. cit. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. d'Olmütz.
HOF-BIBER. Bor. della Baviera, circ. Basso Meno.
HOF-GASTEIN. Bor. dell'Alta Austria nel Salisburghese; acque termali.
HOF-GEISMAR. V. Geismar.
HOF-HEIM. Picc. cit. della Germania nel duc. di Nassau.
HOF-HEIM. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstadt.
HOF-KIRCH. Bor. e cast. della Baviera sul Danubio.
HOF-KIRCH. Bor. dell' arciduc. d' Austria, circ. di Mühl.
HOF-WA. Bor. della Svezia, distr. Skaraborg.
HOF-WIL. Vill. della Svizzera, cant. Berna, dove avvi l' istituto o stabilimento di agricoltura del sig. *Fellenberg*, conosciuto e pregiato dall'universa Europa.
HOFEN-GRUN. Vill. della Boemia nel circ. di Elnbogen.
HOG. Picc. is. dell' Oceano Indiano su la costa O. di Sumatra.
HOG. Is. degli Stati Uniti americani nel Vermont. — F. degli stessi stati e nome nell'Ohio.

HOG. Is. dell' America Sett. nella baia Narragansett.

HOGE. Is. della Danimarca nello Sleswick.

HOGE-LAND. Is. della Nuova Olanda su la costa di Carpentaria.

HOGHTON. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.

HOGOLEN. Is. del gr. Oceano nell'arcipelago delle Caroline.

HOGUE o HOUGUE. Vill. della Francia, dip. Manica, capo e rada difesa dal forte Madame nel distr. di Valognes.

HOGYESZ. V. Hoegyesa.

HOHBACH. Bor. del reg. di Würtemberga.

HOHEKREUZBERG. Mont. dell' Austria Superiore nel circ. di Traun.

HOHEN-ALM. Vill. dell'arciduc. d'Austria, circ. Salisburgo.

HOHEN-ASPERG. Fortezza del reg. di Würtemberga, circ. del Neckar, presso Asperg, che serve di prigione di stato: 1 l. N. da Luisburgo.

HOHEN-AU. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Mannhartsberg Inferiore.

HOHEN-BERG. Bor. e cast. della Baviera, circ. Alto Meno.

HOHEN-BRUCK. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Koenigingrsetz.

HOHEN-ECK. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Cilly.

HOHEN-ECK. Vill. del reg. di Würtemberga nel distr. di Luisburgo.

HOHEN-ELBA. Cit. della Boemia nel circ. di Biczow, notevole per le sue gr. fabb. di tele finissime: 25 l. da Praga. Ab. 3,800.

HOHEN-EMBS. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Vorarlberg; bagni di acque epatiche.

HOHEN-EMS. V. Hellbrun.

HOHEN-FURTH. Bor. della Boemia nel circ. di Budweis.

HOHEN-GEROLDSECK. V. Geroldseck.

HOHEN-HAMELN. Bor. del reg. d'Annover.

HOHEN-HASLACH. Bor. del reg. di Würtemberga.

HOHEN-HEIM. Cast. grandioso e vasto parco del reg. di Wurtemberga, 2 l. S. O. da Stuttgard.

HOHEN-HOEWEN. Cast. del gr. duc. di Bade, circ. del Lago.

HOHEN-KAMMER. Bel cast. della Baviera, circ. dell'Iser.

HOHEN-LEIPISCH. Bor. della Prussia nel distr. di Liebenwerda.

HOHEN-LEUBEN. Bor. del princ. di Reuss-Schleitz, 3 l. da Gera.

HOHEN-LIEBENTHAL. Vill. e cast. della Prussia nella Slesia.

HOHEN-LIMBURG. Bor. della Prussia nella Westfalia.

HOHEN-LINDEN. Vill. della Baviera, 6 l. da Monaco.

HOHEN-LOHE. Nome di alcuni principi della Germania, che posseggono terre inchiuse in diversi stati, e che è distinto dagli aggiunti di *Ingelfingen*-di *Langenburg-Kirchberg*-di *Langenburg-Langeburg*-di *Oehringen*-di *Valdenburgo-Bartenstein*-di *Waldenburgo-Jaxtberg*-e di *Valdenburgo-Schillingsfurst*.-V. Ingelfingen-Kirchberg-Langeburg-Oehrin-gen, ecc.

HOHEN-MAUTEN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Marburgo.

HOHEN-MAUTH. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Chrudim.

HOHEN-MOESLEN. Bor. della Prussia nel distr. di Merseburgo.

HOHEN-RUPERSDORF. Bor. dell' arciduc. d' Austria, circ. Basso Mannhartsberg.

HOHEN-SALZBURG. Forte dell' arciduc. d' Austria presso Salisburgo.

HOHEN-SOLMS. Cit. e cast. della Prussia Renana, capol. della signoria dello stesso nome nel distr. di Braunfels.

HOHEN-STADT. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, nel circ. e 9 leghe N. O. da Olmutz. Abitanti 1,800.

HOHEN-STAUFFEN. Bor. del reg. di Würtemberga nel circ. di Jaxt.

HOHEN-STEDE. Bor. della Danimarca nel duc. d'Holstein.

HOHEN-STEIN o HOHA-STEIN. Terra del reg. di Prussia nel distr. di Osterrode.

HOHEN-STEIN. 2 Cit. del reg. sassone: una nel circ. di Miania, notevole per la sua scuola di pasturizia. Ab. 800; l'altra nel circ. di Erzgebirge, 7 l. S. E. da Dresda. Ab. 3,800.

HOHEN-WARTH. Bor. e cast. della Baviera.

HOHEN-WERFEN. Bor. e forte dell' arciduc. d'Austria nel circ. di Salisburgo.

HOHEN-WEZELY. Bor. e cast. della Boemia nel circ. di Biczow.

HOHEN-ZIERITZ. Vill. e cast. del gr. duc. di Mecklenburgo-Strelitz.

HOHEN-ZOLLERN. Principato della Germania, diviso in due rami: in quello di *Hechingen* e in quello di *Sigmaringen*, i cui dominii sono quasi al tutto inchiusi nel reg. di Wurtemberga. Sono indipendenti, e lanno parte della Confederasione Renana. Gov. monarchico temperato. Il 1° ab. 16,000. — Il 2° ab. 44,000. V. Hechingen e Sigmaringen.

HOHLAND. V. Hoch-Land.

HOHNSTEIN. V. Hohen-Stein.

HOKIEN. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.

HOLA. Cit. dell'Irlanda. Sede vesc. e collegio.

HOLABRUNN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Mannhartsberg.

HOLAIVA. Is. del Gr. Oceano Equinoziale nel gruppo delle is. Hapae: lat. S. 19° 52'; long. O. 175° 56'.

HOLAN. Bor. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.

HOLAR. V. Holum.

HOL-BEACH. Bor. dell'Inghilterra nel Lincolnshire, 5 l. S. S. E. da Boston.

HOL-BECK. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di York presso Leeds.

HOL-BECK. Cit. della Danimarca nel Seeland, capol. del bal. dello stesso nome con porto: 13 l. O. da Copenhague. Gr. traffico di grani. Ab. 1,400.

HOL-BORNE. Is. al N. E. della Nuova Olanda, 6 l. N. O. del Capo Glocester.

HOLDEN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 2 l. N. da Worcester. Ab. 2,000.

HOLDERNESS. Capo dell'Inghilterra nel Yorkshire.

HOLDERNESS. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Grafton, 14 l. N. da Concord.

HOLDSWORTHY. Bor. dell'Inghilterra nel Devonshire.

HOLE-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio che si unisce al Miami.

HOLENBURG. Bor. e cast. dell' arciduc. d' Austria nell'Alto Wienerwald.

HOLESCHAU. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau. Gr. traffico di panno, tela, pelli, ecc.: 9 l. S. E. da Olmütz. Ab. 4,400.

HOLE-TOWN. Cit. su la costa Occ. dell' is. Barbada nell' arcipelago delle Antille.

HOLGUIN. Cit. dell' America Spagnuola nell' is. di Cuba, prov. Or., assai industre e trafficante. Ab. 7,000.

HOLICZ o HOLITSCH. Gr. bor. dell' Ungheria al di qua del Danubio, com. Neutra. Ab. 4,000.

HOLITZ. Bor. della Boemia, circ. Chrudim.

HOLKAU. Vill. della Boemia, circ. Budweis.

HOLLAND. Cit. e cast. della Prussia nel distr. di Konigsberga, 5 l. S. E. da Elbinga. Ab. 2,800.

HOLLAND. Bor. dell'Inghilterra nel Lincolnshire.

HOLLAND. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont, cont. Orleans; altra nel Massachussets, cont. Hampden; la 3ª nella Nuova York, cont. Niagara.

HOLLAND. Is. degli Stati Uniti americani nella baia Chesapeake.

HOLLAND. Rada dell'America Merid. nello Stretto Magellanico.

HOLLANDEROEELER. Picc. is. all'O. dello Spitzberg: lat. N. 68° 38'; long. O. 48° 45'.

HOLLANDIA. Forte dell'Oceania Occ., nodo di Banda, arcipelago delle Molucche nell'is. Lanthoir.

HOLLAND-UP. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
HOLLBACH. Picc. fiume della Baviera che mette nel Reno.
HOLLEN-BACH. Bor. del reg. di Würtemberga.
HOLLEN-BURG. Bor. dell'imp. d'Austria nell' Illirico, circ. Klagenfurth.
HOLLEN-BURG. V. Holenburg.
HOLLEN-STEIN. Vill. dell'imp. d'Austria nell'Alto Wienerwald.
HOLLERSBACH. Vill. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Salisburgo.
HOLLES. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsborough, 13 l. S. da Concord. Ab. 2,000.
HOLLES-LEY. Vill. e baia dell'Inghilterra nella cont. Suffolk.
HOLLIS o PHILIPS-BURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, 17 l. N. O. da York.
HOLLISTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Middlesex, 11 l. S. O. da Boston.
HOLLODALE. F. della Scozia che mette nel mare del Nord.
HOLLY. Bor. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.
HOLM-ABBEY. Bor. dell' Inghilterra nel Cumberland.
HOLME. Canale e vill. della Scozia su la costa S. E. dell'is. Pomooa nelle Orcadi.
HOLMES. Is. dell' Inghilterra su la costa della cont. di Essex, al S. O. di Harwich.
HOLMES-FLAT e STEEF. 2 Picc. is. dell' Inghilterra nel princ. di Galles.
HOLMESTRAND. Picc. cit. della Danimarca nel bal. di Sonderfields.
HOLO-HO. Cit. dell'Africa nella Nigrizia Merid., assai trafficante, cap. del reg. dello stesso nome.
HOLOMICZ. Vill. e cast. dell' Ungheria nel com. di Zips.
HOLOSZEW. Cit. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Lemberga.
HOLOWCZYN. Terra della Russia Europea nel distr. di Slonim.
HOLOWIECZOW. Cit. della Russia Europea nel gov. di Volhinia.
HOLOWNO. Cit. della Russia Europea nel gov. di Volhinia.
HOLSTEBROE. Cit. della Danimarca nel Jutland Sett., 10 l. O. da Wiborg.
HOLSTEIN. Duc. del reg. della Danimarca, separato dallo Sleswich coll'Eyder, e dall'Annover coll'Elba. Benchè paludoso, il territ. è soprammodo ferace, particolarmente in cereali: le razze de' cavalli sono ovunque reputatissime. Molti ordini di dighe su la costa occ. raffrenano le acque del mare. Fa parte della Germanica Confederazione. Cap. Glückstadt. Ab. 445,000.
HOLSTEIN-LAUENBURG. V. Lauen-Burg.
HOLSTEIN-OLDENBURG. V. Olden-Burg.
HOLSTON. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia che si congiunge al Clinch.
HOLT. 2 Bor. dell'Inghilterra: uno nella cont. di Norfolk; altro nella cont. di Denbigh.
HOLTEN. Cit. e cast. della Prussia nella Westfalia, sul Reno.
HOLTVA. Bor. della Russia nel gov. di Poltava.
HOLUM. Picc. cit. dell' America Danese nell' Islanda con ant. tipografia.
HOLY-CROSS. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Worcester.
HOLY-HEAD. Picc. cit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, is. Anglesey, con porto; battello a vapore per Dublino.
HOLY-ISLAND o LINDISFARNE. Is., cit. e porto su la costa E. dell'Inghilterra, 3 l. S. E. da Berwik.
HOLY-WELL. Cit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Flint, importante per le sue ricche miniere di zinco, piombo, rame, i cui lavori sono quasi tutti operati col mezzo della sorgente famosa, detta il *Pozzo di S. Vinifreddo*; le miniere ed altre industrie rendono questa cit. assai trafficante e fiorente. Ab. 7,000.
HOLZ-APFEL. Picc. cit. della Germania nel duc. di Nassau, importante per la sua miniera d'argento.
HOLZ-BACH. Picc. f. della Baviera che mette nel Rezat.
HOLZ-EMME. F. della Prussia nel Magdeburghese.
HOLZ-HAUSEN. Bor. della Germania nell'Assia Elettorale.
HOLZ-KIRCHEN. 2 Bor. della Baviera: uno nel circ. del Rezat; altro in quello dell'Iser.
HOLZ-MINDEN. Terra della Germania nel gr. duc. di Brunswick.
HOM-BERG. Cit. della Germania nell'Assia Elettorale, prov. della Bassa Assia; nel territ., miniera di ferro. Ab. 3,400.
HOM-BERG. Signoria della Prussia nel territ. di Colonia.
HOM-BURG. Cit. e cast. della Baviera, circ. Reno: 2 l. da Due Ponti. Ab. 2,000.
HOM-BURG. Vill. della Francia sul Reno, 6 l. N. O. da Altkirch.
HOMBURG-VOR-DER-HOEHE. Picc. cit. della Germania, cap. del Langraviato di Assia Homburgo. Ant. cast.; molte reliquie di monumenti romani. Ab. 3,000.
HOMEL. Bor. della Russia Europea nel gov. di Mohilew.
HOMENAN. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Zemplin.
HOMME (L'). Bor. della Francia, dip. Sarta, 5 l. S. O. da St-Calais.
HOM-L'ÉVÊQUE. Bor. della Francia, 6 l. O. N. O. da Sarguemine.
HOM-SUL-MENO. Bor. e cast. della Baviera, circ. Basso Meno.
HOM-SUR-OHM. Terra del gr. duc. d'Assia Darmstadt.
HOMPODETSCH. Bor. della Boemia nel circ. di Czaslau.
HOMS. V. Hems.
HO-NAN. Vasta e fertile prov. della Cina, e cit. stimata come la centrale dall'imp. La cap. della provincia è Kai-fong-fu.
HONAVER. Cit. dell'Indostan, 35 l. S. S. E. da Goa.
HONDA. Cit. dell' America Merid. nella Nuova Granata, prov. Mariquita: 23 leghe N. O. da S-ta Fè. Abitanti 6,000.
HONDENEILAND. Picc. is. dell' Oceania nell' arcipelago Pericoloso.
HONDO. F. dell'America nel Messico che gettasi nel golfo di Messico.
HONDSCHOOTE (*Pleumosia*). Cit. della Francia, dip. Nord, 3 l. S. E. da Dunquerque. Ab. 3,200.
HONDURAS. Vastissimo golfo dell'America N. nel mare delle Antille, tra la costa del Yucatan nello stato messicano e quelle di Honduras nell' America Centrale. — Prov. dell'America Sett. negli Stati della Confederazione Centrale. Capol. Comayagua.
HONDURAS. Cit. dell'is. di Cuba, 26 l. N. O. da Bayamo.
HONE-COHA. Vasto e magnifico porto dell'India nell'imp. di An-Nam.
HONEOY. Lago degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Ontario.
HONEY-BROOK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Chester.
HONFLEUR (*Huneflorum*). Cit. e porto di mare della Francia, dip. Calvados, alla foce della Senna nella Manica, rimpetto all'Hâvre-de-Grâce. Arma per la pesca del merluzzo e per le colonie; traffico d'importazione ed esportazione colle potenze marit. europee e cogli Stati Uniti americani. Fabb. di navi; insalatura del merluzzo e delle aringhe: 3 l. N. da Pont-l'Evêque. Ab. 9,130.
HONG. Gr. f. della Cina nella prov. di Yun-Nan.
HONG-TSE. Gr. lago della Cina nella prov. di Kiannan.
HONHEIM. Bor. e signoria della Baviera sul Danubio.
HONIMEO. Una delle is. Molucche: lat. S. 3° 30'; long. E. 126° 42'.
HONITON. Bor. dell' Inghilterra nel Devonshire.
HONLEY. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di York.

HONNECOURT. Bor. della Francia sul canale di San Quintino, dip. Nord, 3 l. S. da Cambray.
HONORAT (St-). Is. della Francia su la costa del dip. Varo, una delle is. Lerins, 3 l. S. O. da Antibo.
HONT. Ramo occ. della Schelda da Sandvliet a Flessinga nel reg. belgico.
HONTAUX. Cit. della Francia, dip. Lande, 5 l. S. E. da Munt-de-Marsan. Ab. 1,400.
HONTH. Com. dell' Ungheria nel circ. al di qua del Danubio: prodotti principali, grano, vino, tabacco. Capol. Sagh o Ipoly Sagh.
HOOD. Is. dell'Oceania Or. nel gruppo delle Marchesi di Mendoza o Mendana.
HOOD. Is. dell'America nell' arcipelago delle Gallapagos.
HOOGE. Picc. is. della Danimarca su la costa di Sleswick.
HOOGLAND. Bor. dell'Olanda nella prov. d'Utrecht.
HOOGLEDE. Bor. del regno belgico nella Fiandra Occ.
HOOGLY. V. Uoly.
HOOGWOUD. Bor. dell'Olanda nella parte Sett.
HOOLY-ONORE. Cit. dell'Indostan nella prov. di Misore.
HOONGA-HAPAEE e HOONGA-TONGA. 2 Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago degli Amici.
HOOPER'S-ISLAND. Is. degli Stati Uniti americani nella baia Chesapeake.
HOOPER'S-ISLAND. Is. del gr. Oceano, una delle Mulgravi.
HOORN. Cit. dell'Olanda nella parte N. con porto sul Zuyderzee: gran traffico di burro e formaggio; cantieri: 8 l. N. E. da Amsterdamo. Ab. 10,000.
HOORN o HORNES. Bor. e cast. del reg. belgico nel Limburghese.
HOORN o HORNES. Picc. is. dell'Oceano Indiano al-l'E. dello stretto della Sonda.
HOORN o HORNES. 2 Is. del Gr. Oceano nell' arcipelago di Kermandec.
HOOSAK. F. degli Stati Uniti americani che mette nell'Hudson.—Cit. degli stessi stati e nome nella Nuova York.
HOPE. 2 Cit. dell'America: una nell'Alto, l' altra nel Basso Canadà.
HOPE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine; l'altra nella Nuova Jersey.—Picc. is. dello stesso stato e nome presso Rhode-Island.
HOPE. 2 Picc. is. su la costa N. E. della Nuova Olanda.
HOPE-WELL. Cit. dell'America Inglese nel Nuovo Brunswick.
HOPE-WELL. Terre degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, nella Pensilvania, nell'Ohio, e nelle cont. di Cumberland, Bedford, Hnotingdon, Washington e di Perry.
HOPFGARTEN. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. dell'Inn.
HOPITAL. (L'). V. Albert-Ville.
HOPITAL (L'). DU-GROS-BOIS. Bor. della Francia, dip. Doubs, 4 l. E. S. E. da Besanzone.
HOPITAL(L') SOUS ROCHEFORT. Bor. della Francia, dip. Loira, sul Lignon, 5 l. N. O. da Mont-Brison.
HOPKINS. Cont. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.
HOPKINS-VILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 1½ l. N. da Monpellieri.
HOPKINTON. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1° nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsborough; 2° nel Massachussets, cont. Middlesex; 3° nel Rhode-Island, cont. Washington; 4° nella Nuova York, cont. Lawrence.
HORA. Bor. della Boemia nel circ. di Beraun.
HORAIDA. Cit. della Persia nel territ. del Farsistan.
HORAZDIOWITZ. Cit. della Boemia nel circ. di Prachin. Ab. 2,000.
HORB. Terra del reg. di Würtemberga nel circ. del Neckar.
HORBACH. Vill. della Prussia nel distr. di Acquisgrana.
HORBURG. Vill. della Prussia nel circ. di Merseburgo.
HORCHEN. Bor. e distr. della Svizzera nel cant. di Zurigo, che dà bestie bovine bellissime.
HORCZICZE. Cast. e signoria della Boemia nel circ. di Klattau.
HOREB. V. Oreb.
HORENBURG. V. Horn-Burg.
HORGEN. V. Horchen.
HORHEIM. Bor. del gr. duc. di Bade.
HORIGUELLA. V. Orihuela.
HORKA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Zips.
HORKA. Bor. e cast. della Boemia nel circ. di Czaslau.
HORKHEIM. Bor. del reg. di Würtemberga sul Neckar.
HORN. Cit. e cast. della Germania nel princ. Lippa-Detmold, notevole per la sua vicinanza alle rocce di Exterstein: 4 l. N. E. da Paderbona. Ab. 1,500.
HORN. Cit. e cast. dell' arciduc. d' Austria nell' Alto Maunhartsberg, presso la foresta dello stesso nome. Ab. 1,400.
HORN. Capo su la costa N. O. dell'Irlanda.
HORN. Is. dell' America Merid. nella quale s' innalza il capo dello stesso nome, famoso tanto per la sua altezza, quanto per la sua forma, scoperto da *Jacopo Lemaire* nel 1616. In oggi la navigazione dal Capo Horn è resa agevole e sicura; è libera per tutte le nazioni; e quel passaggio sì celebre nella storia maritt., dopo gli ostacoli coraggiosamente superati dall'ammiraglio *Anson* e i rapidi progressi fatti da poi nell' arte nautica, non è più sì formidabile a' navigatori, i quali trepidavano alla sola vista di quel Capo, sempre però pericoloso.
HORN. Cit. del reg. dell' Olanda sul Zuyderzee con porto. Ab. 10,000.
HORN. Is. degli Stati Uniti americani su la costa del Mississipi.
HORN. Is. dell' Oceano Indiano, all' ingresso di Batavia.
HORN-BACH. Picc. cit. della Baviera nel circ. del Reno, sur un f. dello stesso nome.
HORN-BERG. Cit. e cast. del gr. duc. di Bade presso la Selva Nera: 6 l. N. E. da Friburgo.
HORN-BERG. Bor. e distr. del reg. d'Annover.
HORN-BERG o HORENBURG. Cit. e cast. della Prussia nel Magdeburghese.
HORN-CASTLE. Bor. dell'Inghilterra, 8 l. E. da Lincoln.
HORN-HAUSEN. Vill. della Svizzera, cant. Argovia.
HORN-HEAD. Bor. dell' Inghilterra nell'Yorkshire.
HORN-SEY. Vill. dell'Inghilterra nel Middlesex, con be'casini, 2 l. N. da Londra.
HORN-STEIN. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Oedenburgo.
HORNECHURCH. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Essex.
HORNECK. Cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Gratz.
HORNOY. Bor. della Francia, dip. Somma, 7 l. O. S. O. da Amiens.
HORNU. Vill. del reg. belgico nell' Hainaut presso Mons, notevole per le sue miniere di carbon fossile, lavorate col mezzo di 12 macchine a vapore.
HORNYA. Vill. dell'Ungheria, com. Unghvar: bagni di acque minerali.
HORNYAN. Vill. dell'Ungheria, com. Trentschin.
HOROCZ. Vill. e cast. dell'Ungheria, com. Trentschin.
HORODENKA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia.
HORODYSZCZE. Terra dell'imp. d'Austria nella Gallizia.
HOROSEDL. Vill. della Boemia nel circ. di Rakonitz.
HORPIN. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zloczow.
HORPS (LE). Vill. della Francia, dip. e a 4 l. N. E. da Mayenne.
HORR-HEIM. Bor. del reg. di Würtemberga.
HORSCHAU. Vill. della Boemia nel circ. di Klattau.
HORSCHITZ. V. Horzica.
HORSE. Is. su la costa S. dell' Irlanda all' ingresso di Castlehaven.
HORSE. Is. presso la costa S. della Scozia nel gruppo delle Orcadi, all'E. di Pomona.

HORSE. Is. dell' America Sett. su la costa E. dell' is. Terra Nuova.
HORSENS. Cit. della Danimarca nel Jutland Sett., con porto assai trafficante. Ab. 2,500.
HORSEY. Picc. is. dell'Inghilterra su la costa d'Essex.
HORS-FORTH. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.
HORS-HAM. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Sussex.
HORS-HAM. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Montgomery.
HORST. Bor. del reg. belgico nel Limburghese.
HORST. Cast. dell'Inghilterra nell' is. Wight.
HORSTMAR. Picc. cit. della Prussia nella Westfalia, 6 l. N. O. da Munster.
HORTA. Cit. dell'Africa Portoghese, con porto, nell' arcipelago delle Azzorre e nell'is. Fayal, difesa da 2 forti. Ab. circa 10,000.
HORTES. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 4 l. E. da Langres.
HORTON. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.
HORVOS. Is. dell'America nel golfo del Messico su la costa O. dell'Yucatan.
HORZELITZ. Vill. della Boemia, nel circ. di Rakonitz.
HORZENIOWES. Vill. e cast. della Boemia nel circ. di Koeniggraetz.
HORZEPNIK. Terra della Boemia nel circ. di Tabor.
HORZICZ. Picc. cit. della Boemia, a 5 l. S. E. da Gitschin. Ab. 2,000.
HORZIN. Cast. della Boemia, nel circ. di Bunzlau.
HORZOWITZ. Cit. e cast. della Boemia nel circ. di Beraun, in territ. ricco in miniere di argento, mercurio, carbon fossile, ecc.: 11 l. S. O. da Praga. Ab. 2,000.
HOSCHUTZ (GR. e PICC.). 2 Vill. della Prussia nella Slesia.
HOSSEIN-ABDAUL. Cit. dell' Indostan nel Lahore.
HOSSEN. Picc. is. della Norvegia, la più al N. della is. Flowach.
HOSSITTZ. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia.
HOSTALRICH. Cit. assai munita della Spagna nella Catalogna, 8 l. S. O. da Girona. Sostenne assedi sanguinosi.
HOSTAU. Terra della Boemia nel circ. di Klattau.
HOSTEIN. Vill., cast., mont. e bagni dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau.
HOSTERLITZ. Bor. e signoria dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Znaym.
HOST-HOLMEN. Picc. is. del Baltico, 3 l. da Habsal.
HOSTILAKOW. Vill. dell' imp. d'Austria nella Moravia, nel circ. di Hradisch.
HOSTIMURI. Cit. dell' America nella Confederazione Messicana, nello stato di Sonora e Cinaloa, in territ. dovizioso in miniere argentifere.
HOSTIWITZ. Villaggio e castello della Boemia presso Praga.
HOSZUSMEZOE. Bor. dell'Ungheria nel com. di Marmarosch.
HOTELLERIE (L'). 2 Vill. della Francia: uno nel dip. Maine e Loira; l'altra nel Calvados.
HOTHAM. Acque minerali dell'Inghilterra presso Clifton, cont. Glocester.
HOTKOCZ. Vill. e cast. dell'Ungheria nel com. di Zips.
HOTOM. Prov. e cit. dell'Asia nella Picc. Bukaria.
HOTTINGEN. Vill. della Svizzera nel cant. Zurigo.
HOTZENPLOTZ. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau. Ab. 2,000.
HOUAT. Is. e forte della Francia nel dip. Morbihan.
HOUCHES (LES). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Faussigny, mand. S. Gervais. Ab. 1,710.
HOUDAIN. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 2 l. S. O. da Béthune.
HOUDAN. Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Oise, 5 l. S. O. da Mantes. Ab. 2,000.
HOUDELAINCOURT. Vill. della Francia, dip. Mosa, 5 l. S. O. da Commercy.
HOUDEMONT. Vill. e cast. della Francia, dip. Meurthe, 1 l. S. da Nancy.
HOUEILLES. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 6 l. O. N. O. da Nérac.
HOUFFALIZE. Cit. e cast. del gr. duc. di Lussemburgo su l'Ourthe.
HOUGA (LE). Cit. della Francia, dip. Gers, 12 l. S. O. da Condom. Ab. 1,400.
HOUGAERDEN. Bor. del reg. belgico nel Brabante Merid.
HOUGHTON. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
HOUGHTON. Bor. dell'America nell'Alto Canadà, sul lago Eriè, cont. Norfolk.
HOUGHTON-CONQUEST o PARK. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Norfolk.
HOUGHTON-LE-SPRING. Bor. dell'Inghilterra, 3 l. E. da Durham.
HOUGHTON-PORT. Rada su la costa N. O. dell'America Sett.
HOUGUE. V. Hogue.
HOUILLE. F. del reg. Belgico che si unisce al Mosa.
HOULE. Vill. della Francia nella baia di Cancale, rinomato per le sue ostriche.
HOULME (LE). Vill. della Francia, dip. Senna Inferiore, 3 l. N. da Roano.
HOULME o HOUME. Paese della Francia, dip. Orne, rinomato pel sidro.
HOULSWORTHY. Terra dell'Inghilterra nella cont. Devon.
HOUNSFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani con porto nella Nuova York, sul Lago Ontario.
HOUNSLOW. Bor. dell'Inghilterra, sul Colne, nella cont. di Middlesex.
HOU-QUANG. V. Ho-Nan.
HOURN. Braccio di mare che taluni dicono lago, sulla costa Occ. della Scozia, cont. Inverness.
HOUSATONNUC. F. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.
HOUSSA. V. Haussa.
HOU-TCHEU-FU. Gr. cit. della Cina nella prov. di Tche-Kiang.
HOVINGHAM. Bor. dell'Inghilterra, 7 l. N. da York.
HOWAL o HOVAL. Stato dell'Africa nella Nigrizia sul Senegal.
HOWARD. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Kent.
HOWARD. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Missuri; altra nella Pensilvania; la 3ª nella Nuova York.
HOWARD. Porto della gr. is. Falkland, fra le Maluine, nell'Oceano Atlantico.
HOWDEN. Bor. dell'Inghilterra, 8 l. da York.
HOWE'S-CAPE. Promontorio al S. E. della Nuova Olanda.
HOWE'S-FORELAD. Penis. dell'Oceano Australe su la costa N. E. della Terra di Kerguelen.
HOWE'S-ISLAND. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago della regina Carlotta.
HOWE'S-ISLAND. Is. dell'arcipelago Pericoloso: lat. S. 16° 46'; long. O. 156° 27'.
HOWE'S-ISLAND. Is. su la costa E. della Nuova Olanda: lat. S. 31° 36'; long. O. 156° 58'.
HOWE'S-ISLAND. Gruppo di picc. is. nell' Oceano Equinoziale: lat. S. 5° 5n'.
HOWE'S-SUND. Baia all'O. dell'America Sett. nel golfo della Georgia.
HOWIEZY. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Hradisch.
HOWLAND. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
HOWTH. Penis., bor. e porto dell'Irlanda al N. dalla baia di Dublino.
HOXTER. V. Hoexter.
HOY (*Dumna*). Is. della Scozia, una delle Orcadi.
HOYA. Cont., cit. e cast. del reg. d'Annover su l'Aller. Ab. 2,000.
HOYER. Bor. e porto della Danimarca nel duc. di Sleswick.
HOYERSWERDA. Cit. e cast. della Prussia nella prov. di Liegnitz, su l'Elster: 8 l. N. O. da Bautzen. Abitanti 2,000.
HOYLAND. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.
HOYM. Terra della Germania nel duc. di Anhalt-Bernburgo.
HOZELECZ. Vill. dell'Ungheria nel com. di Zips.
HRA-BIN. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.

*

HRAD-EK. Bor. dell'Ungheria nel com. di Liptau.
HRAD-IFSTIE. Bor. della Boemia nel circ. di Bunzlau.
HRAD-ISCH. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, capol. del circ. dello stesso nome, in territ. che dà vino eccellente. Ab. 2,000.
HRAD-ISCHT. Vill. e cast. della Boemia nel circ. Klattau.
HRAD-ISCHT, HRADIST. Vill. dell'Ungheria nel com. Neutra.
HRAD-ISTIA. Vill. della Boemia nel circ. Prachin.
HRAD-ISTYA. Vill. dell'Ungheria nel com. Neograd.
HRAD-SCHITZ. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.
HRASGARD. Picc. cit. della Turchia Europea nella Bulgaria.
HRDLOSZITZ. Vill. della Boemia nel circ. Kaurzim.
HRDLY. Vill. e cast. della Boemia nel circ. di Rekonitz.
HROB. Vill. della Boemia nel circ. di Leotmeritz.
HROCHOW-TEINITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Chrudim.
HROKITZ. Vill. della Boemia nel circ. di Pilsen.
HROZINKAU. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Hradisch.
HRUBIESZOW. Terra dell'imp. d'Austria nella Gallizia.
HRUSSOWA. Vill. dell'Ungheria oel com. di Gomor.
HRUSTIN. Vill. dell'Ungheria nel com. d'Arva.
HRUSTIN. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia.
HRZDLE. Vill. della Boemia nel circ. di Beraun.
HUAHEINE. Is. dell'Oceania nell'arcipelago della Società o di Tbaiti, con porto e vulcano: lat. S. 16° 44'.
HUAJOCINGO. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Puebla, un tempo cap. della rep. dello stesso nome.
HUALLAGA. F. dell'America Merid., che deriva dalle Ande e si perde nel Maragoone.
HUAMELUA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Oaxaca.
HUANUCO. V. Guanuco.
HUASACUALCO. V. Guasacualco.
HUBBARD. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
HUBBARDSTOWN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets; l'altra nel Vermont.
HUBBERSTON. Rada dell'Inghilterra su la costa di Milford.
HUBELY o HOOBLY. Cit. dell'Indostan nel distr. di Darwar.
HUBERT (St-). Picc. cit. del reg. belgico nella foresta delle Ardeone, dove eravi un tempo una cel. badia di Benedettini. Ab. 1,700.
HUBERT (St-). Terra della Prussia presso Cleves.
HUCHE. V. Hus.
HUCK. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Hradisch.
HUCKESWAGEN. Bor. e cast. della Prussia nella Westfalia.
HUCQUELIERS. Vill. della Francia, dip. Passo di Calais, 4 l. N. E. da Montreuil.
HUCZEK. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sanock; vasta salina.
HUDDERSFIELD. Bella cit. dell'Inghilterra nel Yorkshire, importante pel suo grandioso mercato a due piani, in cui i fabbricatori de'dintorni mettono io vendita i loro tessuti di lana: 5 l. S. da Halifax. Ab. 19,200.
HUDEMUHLEN. Bor. del reg. d'Annover su l'Aller.
HUDICKSWALL. Cit. e porto della Svezia sul golfo di Botnia, nella prov. di Gefleborg. Ab. 2,000.
HUDSON (MARE DI). Mare, detto più comunemente BAIA, dell'America Sett. al N. del Canadà, tra gli 80° e 97° long. O. e 52° 68° lat. N., così detto da *Enrico Hudson*, che scoprì nel 1610 lo stretto posto tra esso mare o baia e l'Oceano Atlantico al N. del Labrador, che ebbe il suo nome.
HUDSON. Gr. f. dell'America Sett. nella Nuova York e nella Nuova Jersey, importaote per le sue opere idrauliche; presso la cit. di Nuova York mette nell'Oceano Atlantico. È congiunto al lago d'Eriè da un canale di questo nome, e comunica col lago Champlain per mezzo del canale di Sandy-Hill. Con altro canale l'Hudson è unito al Delaware.
HUDSON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, sul f. dello stesso nome, con porto assai trafficante: 12 l. S. da Albany. Ab. 6,000.—Altra picc. cit. dello stesso stato a nome nell'Ohio.
HUDWICKSWALL. V. Hudickswall.
HUÈ. Gr. cit. dell'Asia nell'imp. d'An-Nam, cap. del reg. di Cocincina, bagnata dal f. del suo nome, che può dirsi la prima piazza forte dell'Asia, difesa da numeroso e robuste fortificazioni, innalzate e dirette da ingegneri militari europei. Palazzo R. grandioso. Fonderia di cannoni; cantieri dove fabbricansi navi da guerra e da traffico; caserme, arsenali, magazzini, darsene. La cit., tutta cinta da mura e da fosse, è attraversata da un canale navigabile. Ab., secondo l'*Hamilton*, 30,000, ma deggiono essere in numero assai maggiore, ove si ponga mente all'ampiezza della città.
HUELGOAT (LE). Bor. della Francia, dip. Finisterre, 8 l. N. E. da Châteaulin; nel terrrit., miniere di argento *bismutifero*.
HUELMA. Cit. e cast. della Spagna nella prov. di Jaen.
HUELVA. Cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. Siviglia, capol. del distr. dello stesso nome, con porto di mare assai trafficante; pescagione operosa: 20 l. N. N. O. da Cadice. Ab. 8,000.
HUERARI. F. dell'America Merid. nella Nuova Granata che gettasi nelle Amazzoni.
HUESCA (*Osca*). Cit. della Spagna nell'Aragonese, capol. della prov. dello stesso nome, sede vesc. con università rinomata; molti avanzi di ant. monumenti. Quivi fu ucciso *Sertorio*; nel territ., vini squisiti: 12 l. N. E. da Saragozza. Ab. 8,000.
HUESCAR (*Escua*). Cit. della Spagna nel reg. e prov. di Granata, io amena pianura. Ab. 3,000.
HUETE. Picc. cit. della Spagna, 2 l. S. E. da Madrid. Ab. 2,600.
HUEUQUO. F. dell'America Merid. nella Patagonia, che sbocca nell'Oceaoo Atlantico.
HUFINGEN. Terra e cast. del gr. duc. di Bade.
HUGGENLAUBACH. Bagni d'acque minerali nel reg. di Würtemberga.
HUGHTON. V. Nawton.
HUHNEFELD. Terra dell'Assia Elettorale nel gr. duc. di Fulda.
HUI. Huy.
HUIDDING. Is. e faro della Norvegia presso il porto di Bergen.
HUIS (L'). Cit. della Francia, dip. Ain, sul Rodano, 3 l. O. S. O. da Belley. Ab. 1,300.
HUISNE. F. della Francia che si unisce al Sarta a Mans.
HUISSEAU. Vill. della Francia, dip. Loiret, 3 l. 1/2 O. da Orleans.
HUISSEN. Cit. dell'Olanda nella Gueldria, 4 l. da Arnheim. Ab. 2,000.
HUITRES od OSTRICHE (BANCO DELLE). Banco all'ingresso di St-Malò nella Francia, abbondevolissimo di così fatti molluschi.
HUITZITZILLA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, nello stato di Mechoacan. Ab. 5,000.
HUKERY. Cit. dell'Indostan nel Bediapore.
HULDIPUERE. Cit. dell'Indostan nel Bengala.
HULEIN. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau.
HULES. Picc. cit. della Scozia Merid., cont. Haddington.
HULIN. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, 5 l. S. da Prerau. Ab. 2,200.
HULINGSBURG. Bor. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
HULL. Cit. coo porto nella cont. di York, tra le più trafficanti dell'Inghilterra, su la sinistra dell'Humber, importante per industria, vastità ed edifici. Per mezzo di canali comunica con Londra, Bristol, Liverpool, Manchester e con altre città del reg., di cui è pure l'emporio di tutto il traffico, massime della parte sett. Darsene vastissime, magazzini, officine attivate di ogni genere di mer-

canzie. Bella piazza, ornata della statua di *Guglielmo III*. Teatro, biblioteca, scuola di nautica. Arma per la pesca della balena. Ab. 50,000.

HULL. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

HULL. Terra dell'America nel Basso Canadà.

HULLEDYPURA. Cit. dell'Indostan Inglese nel territ. di Kanara.

HULME. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.

HULME. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

HULONITSCH. V. GASTUNI.

HULPEN. Bor. del reg. belgico nel Brabante Merid.

HULS. Bor. della Prussia, 15 l. N. O. da Cleves.

HULST. Cit. dell'Olanda, prov. Zelanda, assai munita, in vasta pianura, patria di *Cornelio Giansenio*, vesc. di Gand. Ab. 2,000.

HULTSCHIN. Picc. cit. della Prussia nella Slesia.

HULY. V. HOOLY.

HUMAN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kiew.

HUMAN-AIDA. Cit. della Turchia Asiatica, 27 l. O. da Angora.

HUMBER. Gr. f. dell'Inghilterra, che alimentato da molte acque gettasi nel mare del N.

HUMBER. F. dell'America Sett. nell'is. di Terra Nuova.

HUMBLE. Picc. f. dell'Inghilterra che mette in mare rimpetto l'is. Wight.

HUMBLIGNY. Bor. della Francia, dip. Cher, 6 l. N. E. da Bourges.

HUMBOLDT. Baia dell'Oceania nella Terra di Papouasia.

HUMBOLECZ. V. HUMBOLETZ.

HUMMELSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

HUMMOCK. Gruppo d'is. nell'Oceano Indiano al S. di Magindanao.

HUMMOK. Gruppo d'is. nel Gr. Oceano al N. O. dell'is. Van-Diemen.

HUMP. Is. del Gr. Oceano: lat. S. 2° 30'; long. E. 133° 10'.

HUMPOLETZ. Bor. della Boemia nel circ. di Czaslau.

HUMPREY. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte occ. del Tennessee.

HUNA. F. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia che mette nel Sava.

HUNBROD. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch. Ab. 3,000.

HUNDERSFIELD. Vill. dell'Inghilterra nel Lancashire.

HUNDS-FELD. Terra della Prussia nella Slesia, 2 l. da Breslavia.

HUNDS-MARK. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Judenburgo.

HUNDVEILL. Vill. della Svizzera nel cant. di Appenzell.

HUNDWYN. Bor. della Svizzera nel cant. di Unterwalden.

HUNEFELD. Picc. cit. dell'Assia Elettorale nel gr. duc. di Fulda.

HUNERWASSER. Bor. della Boemia, circ. Bunzlau.

HUNG. Rada dell'Inghilterra alla foce dell'Avon.

HUNGERBURG. V. HARTEN-STEIN.

HUNGERFORD. Bor. dell'Inghilterra nel Berkshire.

HUNGERFORD. Cit. dell'America nell'Alto Canadà.

HUNGRY-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

HUNMANBY. Bor. dell'Inghilterra, 14 l. N. E. da York.

HUNSE. F. dell'Olanda che, dopo aver bagnato Groninga, mette nel golfo di Lauwerzee.

HUNTE. F. della Germania nel gr. duc. d'Oldenburgo che si unisce al Weser.

HUNTER. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Greene.

HUNTER. Porto e f. su la costa E. della Nuova Olanda.

HUNTER o MORTLOCK. Is. dell'Oceania nel mare del S., scoperta dal capit. *Hunter*, situata 15° 31' lat. S. e 176° 11' long. E. del meridiano Greenwich. Gli ab. sono a un di presso del colore de'Malesi, ma i lineamenti della loro fisonomia si assomigliano di più a quelli degli Europei. Gli uomini e le donne hanno il mignolo della mano sinistra tagliato alla seconda falange; molti di essi hanno la pelle bizzarramente punzecchiata, e tutti sono nuotatori eccellenti. Nelle relazioni cogli Europei si mostrano probi e generosi in modo non comune. L'is. è in gr. parte coperta di lava, la quale in alcuni luoghi ha l'aspetto lucente del metallo.

HUNTERDON. Cont. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

HUNTERSTOWN. Cit. dell'America nel Basso Canadà.

HUNTING-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia che mette nel Potomac.

HUNTINGDON. Picc. cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, patria di *Cromwello*. Abitanti 3,000.

HUNTINGDON. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, e cont. nel Basso Canadà.

HUNTINGDON. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania. — 4 Terre dello stesso stato e nome: una nella cont. Lucerna, le altre 3 nel Westmoreland.

HUNTING-SOUND. Canale degli Stati Uniti americani su la costa della Carolina Sett.

HUNTINGTON. 7 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Vermont; 2ª nel Connecticut; 3ª con porto di mare nella Nuova York; 4ª nella Carolina Merid.; 5ª, 6ª e 7ª nell'Ohio.

HUNTINGTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland.

HUNTLEY. Cit. della Scozia, cont. Aberdeen, 14 l. N. O. da questa cit. Ab. 3,300.

HUNTS-BOURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Francklin.

HUNYAD. Com., gr. bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

HUON. Is. del Gr. Oceano al N. della Nuova Caledonia.

HUORA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Liptau.

HURDWAR. Cit. dell'Indostan nella prov. di Delhy, su la destra del Gange, in situazione deliziosa, celebre per le abluzioni che fanno ogni anno nel Gange migliaia e migliaia di peregrini, che vi concorrono anche da luoghi più remoti; la fiera che vi si tiene in quella circostanza, è la più grandiosa ed affollata dell'Asia.

HUREPOIX (*Pagus Heripensis*). Distr. della Francia inchiuso nel dip. della Senna e Oise.

HURIEL. Bor. della Francia, dip. Allier, 2 l. N. O. da Montluson.

HURLIAN. Cit. munita nella Gr. Tartaria.

HURONE. Gr. lago dell'America Sett. di 90 l. di lung. e 75 di larg., posto fra gli Stati Uniti e il Canadà, 43° 10' e 47° 30' lat. N., e 83° 5' e 87° 5' long. O. Ha 2,110 l. q. Comunica al S. O. col lago Michigan per mezzo del canale Michillimakinac, al N. O. col lago Superiore pel canale di S.ª Maria, al S. col lago Eriè pel lago St-Clair e il canale Détroit, e col lago Nepitingui pel f. Francese. È coperto da molte is., alimentato da molti f., e le sue sponde sono popolate da Indiani.

HURONE. F., cont. e cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio. — Distr. dello stesso nome e stato nel territ. di Michigan.

HURRIAL. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

HURRICANE. Cit. degli Stati Uniti amer. nel Missuri.

HURST-CASTLE. Fortezza dell'Inghilterra nell'Hampshire, sur una lingua di terra che assai si aggetta verso l'is. di Wight.

HUSIATYN. Picc. cit. e cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Tarnopol.

HUSSINETZ o HUSENECZ. Bor. della Boemia, circ. di Prachin.

HUSSINGABAD. Città dell'Indostan nel territ. di Malwa.

HUSSOYE (LA). Vill. della Francia, dip. Oise, 3 l. S. O. da Beauvais.

HUSTEN. Bor. della Prussia nella Westfalia.
HUSTNAPORE o HUSTINAGARA. Cit. dell'Indostan sul Gange, 20 l. N. E. da Delhy.
HUSTOPETSCH. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau.
HUSUM. Cit. della Svezia e porto di mare nel Jutland Merid., capol. del distr. dello stesso nome, una delle cit. più industri e trafficanti della monarchia. Abitanti 4,600.
HUSUN. V. Raescht.
HUSZTH. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Marmarosch.
HUTMAN. Gruppo d' is. su la costa O. della Nuova Olanda.
HUTTANY. Cit. dell'Indostan nel Bediapore.
HUTTEN-BERG. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Klagenfurth.
HUTTEN-HEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, distr. Schelestat.
HUTTEN-HEIM. Bor. del reg. della Baviera, circ. Rezat.
HUTTERN. Bor. della Baviera, circ. Regen.
HUTTING. Bor. della Baviera, circ. Basso Danubio.
HUTTSCHLAG. Vill. dell'arciduc. d'Austria, circ. Salisburgo.
HUTTWEIL. Bor. della Svizzera, cant. Berna.
HUTTY. Vill. dell'Ungheria, circ. Liptau.
HUY (*Hoium*). Cit. del reg. belgico, prov. Liegi, sul Mosa, bagni d'acque minerali: 5 l. S. O. da Liegi. Abitanti 7,200.
HWEEN. Picc. is. della Svezia all'ingresso del Sund, in cui *Ticone Brahe* vi collocò la sua specula; reliquie del palazzo edificato da quell'astronomo illustre.
HWIEDLITZ (NEU-). Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.
HWOD. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Stanislawow.
HWOZDIAN. Bor. della Boemia nel circ. Prachin.
HYARON. Picc. is. dell' arcipelago greco su la costa della Morea.
HYBY. Bor. dell'Ungheria, circ. Liptau.
HYDE. Bor. dell'Inghilterra nel Cheshire.
HYDE. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina del N.
HYDE-PARK. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nel Vermont.
HYDERABAD. Cit. dell'Indostan, cap. dello stato del suo nome, vasta, industre, trafficante, su la dritta del Moussy, con bel palazzo R. o del Nizam, altro del governatore inglese, moschee, ecc. Questo stato era un'ant. prov. del reg. di Golconda. Ab. 210,000.
HYDER-NAGARAS. V. Nagara.
HYDRAH. Gr. terra dell'Africa nella reggenza di Tunisi.
HYÈRES (*Areae*). Cit. della Francia, dip. Varo, a 1 l. dal mare e rimpetto alle is. dello stesso nome, celebre per la soavità del suo clima e la bellezza della sua situazione, in territ. che dà tutti i frutti del mezzogiorno. Nel cuor però della state l'aere è insalubre a cagione delle paludi circostanti. Presso la cappella di *Nostra Donna della Consolazione*, prospetto incantevole. Ab. 7,500.— Le is. dello stesso nome dette Porquellores, Port-Cros, Levante Bagneaux, formano un golfo detto pure *Hyères*.
HYS. Cit. della Turchia Asiatica nell'Irak-Arabi, 30 l. S. da Bagdad.
HYTHE. V. Hithe.

I

IABLONOW. Terra dell'imp. d'Austria nella Gallizia, con saline.

IABLUN o IABLUNKA. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Slesia, con forte dello stesso nome. Ab. 2,000.

IACHENAU. F. della Baviera che, ingrossato dal Leio, mette nell'Isar.

IACHROMA. F. delle Russia Europea oel gov. di Mosca.

IACOBSTADT. Picc. cit. della Russia Europea nella Finlandia, con porto sul golfo di Botnia. Ab. 1,600.

IACUBSTADT. Picc. cit. della Russia Europea oella Corlandia, 35 l. O. da Mittau.

IACZMIRZ. Bor. dell'imp. d'Austria oella Gallizia, circ. Sanok.

IADO. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon, 2 l. S. da Meaco.

IAEGERS-BURG. Cast. di piacere nel gr. duc. di Assia Darmstadt, 5 l. da Darmstadt.

IAEGERS-PREIS. Bel cast. della Danimarca presso Copenaghen.

IAEMTLAND o IEMPTIA. Prov. della Svezia nel Nordland.

IAETENSBOIGEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Mannhartsberg.

IAGIELMICA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Czortkowa.

IAGDONAIA. F. della Russia Europea nel gov. di Riazan, che si unisce al Voronej.

IAGOCONDA. Reg. dell'Africa nel Congo, pochissimo conosciute.

IAGORBA. F. della Russia Europea nel gov. di Novogorod.

IAGORLIK. F. della Russia Europea che gettasi nel Dniester.

IAGST. V. Jaxt.

IAHDE. F. della Germania nel gr. duc. di Oldenburgo che mette nel mare del Nord.

IAICZE. Bor. e cast. della Turchia Europea nella Bosnia.

IAIK. V. Urale.

IAISPIZ. Terra e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, 5 l. N. da Znaym.

IAKUTI. Popolo tartaro della Russia Asiatica nella prov. di Iakutsk.

IAKUTSK. Cit. delle Russia nella Siberia, capol. d'un gov. dello stesso nome, che può dirsi quasi al tutto deserta in confronto della sua vastità. Questa cit. è l'emporio delle pelli degli animali che i cacciatori uccidono lunghesso i f. Vi si tengono fiere importanti. Nel suo territ. fu relegato *Menzikoff*. Lat. N. 65° 13'.

IALAK. V. Jalak.

IALEA. Bor. della Turchia Asiatica nella Netolia, 5 l. O. da Pergamo.

IALOFF o YALOF. Popolo dell'Africa tre il Gembia e il Senegal.

IALUTOROVSK. Picc. cit. della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk.

IAMBI. F. della Russie che mette nel mar Caspio.

IAMBURG. Cit. della Russia Europea di recente e bella edificazione, nel gov. di Pietroburgo, una delle più industri a trafficanti dell'impero.

IAMNITZ. Vill. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia.

IAMNO. Lago delle Russia Europea nel gov. di Novogorod.

IAMPOL. Picc. cit. della Russia Europea nelle Podolia sul Dniester, importante per le sue fabb. di pannilini e di carrozze.

IAMSKOI. Bor. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.

IAMTLAND. V. Iaemtland.

IAMUHEVSKS. V. Yamychefskaya.

IANA. F. della Russia nella Siberia, che mette nel mare Glaciale presso una picc. terra dello stesso nome.

IANIKUL. Picc. cit. e porto delle Russia Europea nelle Crimea.

IANISZKI. Picc. cit. delle Russia Europea nel gov. di Vilna.

IANK. Bor. dell'Ungheria oel com. di Szathmar.

IANKAU o IANKOWITY. Bor. della Boemia nel circ. di Kaurzim.

IANOSHAZA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Eisenburg.

IANOW. 2 Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia.

IANOW. 2 Terre della Russia Europea nella Polooia: una nel gov. di Masovia; l'altra io quella di Plock.

IANOW. 2 Terre della Russia Europea: una nel gov. di Byalistock; l'altra in quello di Grodno.

IANOWA. Vill. dell'Ungheria oel com. di Temesvar.

IANOWICE. Bor. della Prussia nel territ. di Posen.

IANOWICE. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. di Sandomir.

IANOWITZA. 2 Bor. della Boemia: ono nel circ. di Klettau; l'altro in quello di Beraun.—Vill. della Moravia nel circ. di Teschen.

IANTCHERAK. F. della Russia Europea che mette nel Dnieper.

IAO-TCHEU-FU. Cit. della Cina oelle prov. di Kiensi, rinomata per la porcellana che fabbricasi nei suoi dintorni.

IARANSK. Picc. cit. della Russie Europea nel gov. di Wiatka.

IARCY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. le Chatelard. Ab. 1,210.

IARCZOV. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Lublino.

IARENGA. Picc. f. delle Russia Europea nel gov. di Vologda.

IARENSK. Picc. cit. della Russia Europea oel gov. di Vologda.

IARLSBERG. Bor. della Norvegia nel territ. di Christiansand.

IARMERITZ. Picc. cit. e cast. delle Moravia, 8 l. N. O. da Znaim.

IAROCZYN. Terra delle Prussia nel distr. di Posen.

IAROMIERZ. Cit. della Boemia nel circ. di Koeniggraetz.

IAROSLAV. Bella cit. arciv. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome, sur un'altura in situazione amena, difesa da uoa fortezza posta al confluente del Kotorost nel Volga. Seminario, collegio, ginnasio, pubblica biblioteca, ed altre fondazioni scientifiche e benefiche. Importante per industria e traffico. Fabb. di tele fine e damascate, di stoffe di seta, cappelli, panni, di minuterie in varii metalli, di campane, ecc. Esporta grano, lino, tele, pesce, olio di lino, cuoi, ecc. Ora ristorate

dall'incendio del 1778: 58 l. O. N. O. da Mosca. Abitanti 24,000.
IAROSLAVETZ. V. Maloi.
IARSZYNA. Canale dell'Ungheria nel reg. della Schiavonia.
JARYCZOW. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Lemberga.
IASIENIKA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Sanok.
IASISKO. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Sanok.
IASLO. Cit. dell'imp. d'Austria nella Callizia, capol. del circ. di Iaslo.
IASMUND. Penis. della Prussia nel mar Baltico, is. di Rugen, abit. da pescatori. Quivi avvi il capo *Stubben-Kammer*, la cui vetta è ammantata da foresta magnifica di faggi, con un pic. lago detto *Nero*.
IASSY. Cit. della Turchia Europea, cap. del princ. della Moldavia, sede di un arciv. greco e dei consoli estranei. Case quasi tutte di un solo piano a di legno. Ripetuti incendi hanno distrutto i suoi begli edifici. L'interno della cit. offre ad un tempo l'aspetto del gusto orientale ed europeo. Traffico attivo, operato in gr. parte da Armeni e Greci: 152 l. N. da Costantinopoli. Abitanti 25,000.
IASTROW. Cit. della Prussia nel territ. di Marienwerder; gr. traffico di cavalli: 26 l. O. da Culm. Abitanti 2,600.
IASTRZAB. Bor. della Russia nella Polonia, nel territ. di Sandomir.
IASZBERENY. Bor. dell'imp. d'Austria nella Croazia, capol. del distr. della Iazigia; gr. traffico di grano e bestiame.
IASZIOWKA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Bialistok.
IASZKA. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico.
IASZO. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Abauiar.
IAUCHE. Bor. del reg. belgico nel Brabante Merid.
IAUER. Cit. della Prussia nel territ. di Reichenbach, con cast., 14 l. da Breslavia. Ab. 4,600.
IAUER-BURG. Cast. del reg. Illirico nel circ. di Lubiana.
IAUER-NIGG. Terra dell'imp. d'Austria nella Moravia, nel circ. di Troppau.
IAUER-NIK. Picc. cit. della Prussia nella prov. di Liegnitz.
IAVODNEIO-SELO. Vill. della Russia Europea nel gov. di Kasan.
IAWKA. Bor. della Russia Europea nel gov. di Kerson.
IAWORNITZ. Vill. della Boemia nel circ. di Prachin.
IAWOROW. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Przemysl, 10 l. O. da Lemberga. Ab. 4,100.
IAWREK. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brünn; miniera d'argento.
IAXT o IAGST. Cit. del reg. di Würtemberg bagnata da un f. dello stesso nome che si unisce al Neckar a Wimpfen, e che ha Elwangen a capol.
IAXT-BERG. Terra e cast. del reg. di Würtemberga sull'Iaxt.
IAXT-HEIM. Vill. del reg. di Würtemberga nel circ. di Iaxt, con bella razza di cavalli.
IAZIGIA. Distr. dell'imp. d'Austria nella Croazia, fertile in grani, pingui pascoli, bestiame e massime cavalli. Capol. Iassbereny.
IAZSLOWICZ. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Czorthow. Ab. 2,200.
IBABAO. Parte or. dell'is. di Samar nell'Oceania, fra le Filippine, separata da Lusson per lo stretto di S. Bernardino, fertile in riso, pepe, frutti, ecc. Caba-lunga capol. dello stabilimento spagnuolo.
IBACH o YBACH. Terra della Svizzera nel cant. di Schwitz.
IBAGUA. Cit. dell'America Merid. nella rep. della Nuova Granata, prov. Mariquita, 28 l. O. S. O. da Santa Fé.
IBAR. Picc. cit. della Turchia Europea nella Servia, 4 l. da Ienibazar.
IBARRA. Cit. dell'America Merid., nella rep. dell'Equatore, prov. Imbabura.
IBARS (St-). Bor. della Francia, dip. Arriège, 6 l. N. O. da Pamiera.
IBBENBUHREN. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Munster, assai industre e trafficante. Ab. 1,400.
IBBERVILLE o BAYU-MANCHAC. F. degli Stati Uniti americani nella Luigiana che mette nel lago Maurepas.
IBBESTON. Capo e gruppo di picc. is. su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 54° 4'.
IBERIA. Ant. nome delle coste occ. del Mediterraneo, dallo stretto di Gibilterra sino alla foce del Rodano, divenuto in appresso sinonimo di quello di Spagna.
IBERIA (NUOVA). Cit. degli Stati Uniti americani nella Luigiana, 4 l. da Martins-Ville.
IBERII o IBERICI (MONTI). Catena di mont. la più gr. della Spagna, che comincia all'O. dell'Ebro, divide le due Castiglie dall'Aragona, attraversa sotto nomi diversi i reg. di Valenza, Granata e Murcia, e termina coi capi Oropesa, Martin, Palos e Gata sul Mediterraneo.
IBI. Cit. munita della Spagna nella prov. e a 25 l. da Valenza. Ab. 3,400.
IBN o YBN. Bor. e cast. dell'Austria Superiore nel circ. dell'Inn.
IBOPETUBA. Picc. is. dell'America su la costa del Brasile: lat. S. 25° 33'.
IBOS. Bor. della Francia, dip. Alti Pirenei, 1 l. da Tarbes.
IBRAHIL o BRAILA. Cit. munita della Turchia Europea al confluente del Sereth nel Danubio; molto traffico di grani a pesca copiosa di storioni: 12 l. S. da Iassy.
IBRAHIMLIK. Cit. della Turchia Asiatica nell'Irak-Arabi sul Tigri, 3 l. N. da Bagdad.
IBRAIL. V. Ibrahil.
IBURG. Bor. e cast. del reg. d'Annover, 4 l. S. E. da Osnabruk.
ICA. Picc. cit. dell'America nella rep. del Perù, dip. Lima; gr. traffico di acquavite.
ICAQUE. Capo il più settentrionale dell'is. di Cuba, all'E. dell'Avana.
ICAQUE. Capo dell'is. di S. Domingo nella baia di Samana.
ICHENHAUSEN. Bor. e cast. della Baviera, 2 l. S. da Gunzburgo.
ICHENHEIM. Bor. del gr. duc. di Bade.
ICHIME. Cit. della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk, sul f. dello stesso nome, che mette nel f. Irtysch: 173 l. O. da Tobolsk.
ICHKA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Pensa.
ICHORA. Bor. della Russia Asiatica nella regione caucasiana.
ICHTERSHAUSEN. Bor. e cast. della Germania nel duc. di Sassonia-Coburgo-Gotha.
ICHUBAMBA. F. dell'America nel territ. di Quito che mette nell'Amaguana.
ICKELSHEIM. Bor. della Baviera nel territ. di Windsheim.
ICO. Terra dell'Africa nell'is. di Teneriffa, fra le Canarie.
ICOLMKILL o IONA. Picc. is. dell'Inghilterra nella Scozia, una delle Ebridi, i cui grandiosi stasciumi, massime quelli della cattedrale edificata da *S. Colombano*, mostrano quanto fosse importante nel medio evo.
IDA. Mont. della Turchia Asiatica nella Natolia, che dichinasi verso la pianura di Troia e il mare di Marmara, ricca in metalli.
IDA o PSILORITI. Mont. della Turchia Europea, la più alta dell'is. di Candia.
IDAPA. V. Ipava.
IDAR. Bor. della Prussia nel territ. di Traviri.
IDDEJE. Cit. della Persia nel Kusistan.
IDDENHA-A-VELHA. Cit. del Portogallo nel territ. di Beira.
IDE. Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, 20 l. O. da Kars.
IDENHA-A-OVA. Cit. del Portogallo alla frontiere della Spagna.
IDIAGUNA. Picc. f. della Russia Asiatica nel Kamtschatka.

IDINSKOI. Forte della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.

IDKA. Vill. dell'Ungheria nel com. di Abauivar.

IDLEB. V. Adelip.

IDLEN. Is. della Norvegia presso il Capo Nord.

IDOGUYTCHOU. F. della Russia Asiatica nel Kamtschatka.

IDOLI (ISOLE DEGLI). Is. all'O. dell'Africa su la costa di *Sierra Leone:* lat. N. 9° 27'.

IDRA (*Aristera*). Cit. della Grecia nella Sporadi Occ. capol. dell'is. di questo nome, di mediocre grandezza, costrutta ad uso di anfiteatro sur una rupe. Porto assai trafficante: ebbe a soffrire assai nella guerra di liberazione. Ab. 20,000.

IDRIA. Cit. del reg. Illirico nel circ. di Adelsberg, importante per la sua miniera di mercurio, la quale in addietro ne dava sino a 12,000 quintali per anno. Ab. 4,000.—F. dello stesso reg. che mette nell'Isonzo.

IDRO. Terra del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Brescia.

IDSTEIN. Picc. cit. della Germania nel duc. di Nassau con cast., ginnasio, scuola di economia rurale: 6 l. N. da Magonza. Ab. 2,000.

IDUME. Picc. fiumicello del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, il quale scorre tra Lecce e Brindisi, e va a metter foce nell'Adriatico.

IEBENHAUSEN. Vill. del reg. di Würtemberga presso Goeppingen, con sorgenti d'acqua minerali.

IECHNITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Saatz.

IECKE. F. dell'Olanda che si unisce al Mosa a Maestricht.

IEDLICZE. Vill. e cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Jaslo.

IEDLINSKO. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Sandomir.

IEDOMNITZ. Bor. dell' imp. d' Austria nella Moravia, 4 l. N. N. O. da Brünn.

IEDRZCIEWO. Terra della Russia Enropea nella Polonia, gov. di Plock.

IEDRZEIOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Cracovia; cel. monastero di Cisterciensi.

IEDWAWNO. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. di Augustow.

IEETZE. F. navigabile della Prussia che si congiunge all'Elba nell'Annover.

IEGARLIK. 3 F. della Russia (*Grande*, *Mezzano*, *Piccolo*) nel gov. del Caucaso, cha mettono nel Manytche.

IEGARMA. V. Ikarma.

IEGENYA. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, territ. di Klausenburgo: sorgenti d'acque minerali.

IEKELFALVA. Vill. dell'Ungheria nel com. di Zips.

IELECHOVIEC. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zloczow.

IELENOW. Vill. dell'Ungherin nel com. di Gomor, con sorgenti d'acque minerali.

IELENY. Bor. della Boemia nel circ. di Koenigingraetz.

IELKOWKA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Pensa, che sbocca nell'Insara.

IELNA. Terra della Russia Europea nel gov. di Smolensko.

IELSCHAU. Bor. dell' Ungheria nel com. di Gomor.

IEMEN. V. Yemen.

IEMGUM. Bor. e porto del reg. d'Annover su l'Ems.

IEMPTIA. V. Iaemtland.

IEMSCOE. Bor. della Russia Europea nella Finlandia.

IENA. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Weimar sul Saala; possiede una università famosa, un osservatorio astronomico, una pubblica biblioteca, un museo, orto botanico, una società mineralogica e agricola di Turingia, ecc. Salita in gr. fama per la battaglia combattuta ne'suoi dintorni il 14 ottobra 1806. Ab. 6,000.

IENBACH. Vill. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Inn Inferiore.

IENIBASAR, o NOVI-BASAR. Cit. munita della Turchia Europea nella Servia, capol. di un paese conosciuto sotto il nome di Rascia o de'Rascieni. Ab. 8,000.

IENICHER, o LARISSA. Cit. della Turchia Europea nella Tessaglia su le sponde del Salampria, emporio di un traffico assai operoso. Fabb. di stoffe di cotone, seta, marrocchini, tabacco; tinture in rosso assai pregiate. Va ogni dì ristorandosi dei danni dell' ultima guerra. Abitanti 20,000. — Al di sopra della cit. comincia la famosa valle di *Tempe*, bagnata dal Peneo, circondata dall'Olimpo e dall'Ossa.

IENIDCHEI-KARASU'. Bor. della Turchia Enropea nel territ. di Gallipoli.

IENIDCHEI-VARDAR. Cit. della Turchia Europea nella Macedonia, sul Vardar.

IENISIEN. Vill. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. dell'Adige.

IENISSEI. Gr. f. della Russia Asiatica che riceve la sua sorgente nelle mont. del rialto centrale, taglia tutta la Siberia in una stessa direzione, a forma il bacino principale di tutto il paese. Non riceve all'O. che picc. f.; i maggiori vi derivano dall'E.; il principale è l'Angora, che esce dal lago Baikal: lung. 765 l.

IENISSEISK. Gov. della Russia Asiatica nella Siberia. Krasnnjarsk, capol.

IENISSEISK. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. dello stesso nome, importante pel traffico. Abitanti 5,350.

IERAVNINSK. Bor. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. d'Irkutsk.

IEREMEWKA. Bor. della Russia Europea nel gov. di Kiew.

IERICHOW. Picc. cit. della Prussia nel Magdeburghese su l'Elba.

IERKEN. Cit. dell'Asia Centrale nel Kacgar o Zagatay Or., centro del traffico tra l'India, il Tibet, la Cina a l'Asia Sett. Giace sur nn f. dello stesso nome.

IERSU. Bor. dell' is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 1,700.

IESBERG. Vill. e cast. della Germania nell' Assia Cassel.

IESD, o IEZD. Gr. cit. della Persia nella prov. di Fars, notevole per le sue manifatture di seta, di tappeti ed altri tessuti, e pel suo traffico assai operoso.

IESI. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Ancona. Patria di *Federico II* imp. Ab. 16,100.

IESOW. Terra della Russia Enropea nella Polonia, prov. Masovia.

IESSEN. Cit. della Prussia nel Merseburghese, 22 l. da Dresda.

IESSENETZ. Terra a cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. d'Olmütz.

IESSENEY. Cast. della Boemia nel circ. di Bunzlau.

IESSENITZ. Villaggio della Boemia nel circ. di Kaurzim.

IESSENOWACZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Slavonia.

IESSKE. Vill. della Russia nel gov. di Tver; fiera annuale.

IESSNAN. Picc. f. della Russia nel territ. di Tchernigow.

IESSNITZ. Terra della Germania nel duc. d'Anhalt-Dessau sul Mulda, 4 l. S. da Dessau.

IESSO, o IESO. Gr. is. del Giappone al N. di Nifon, dalla quale è separata collo stretto di Matsmay. Territ. alpestre; molti vulcani: i Giapponesi coltivano soltanto la parte merid. Il suo interno non è mai stato visitato dagli Enropei. Matsmay o Matusmay, cap.

IETTING. Bor. e porto di mare della Danimarca nel Jutland.

IETTINGEN. Bor. del reg. di Baviera sul Mindel.

IETTINGEN. Bor. del reg. di Würtemberga nel territ. di Nagold.

IETTNACH (GR. e PICC). 2 Laghi dell'imp. d'Austria nella Stiria.

IEUTZGOTT. Cit. della Turchia Asiatica nel pascialato di Sivas.

IEVER. Picc. cit. e signoria della Germania nel gr. duc. di Oldenburgo. Ab. 1,700.

IEZDAN. V. Kherson.

IEZIERNA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Zloczow.

IEZIERZANY. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Czortkow.

IEZUPOL. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Czortkow.
IF. V. Chateau-d'If.
IFF. Picc. f. della Baviera che mette nel Meno.
IFFEHAN. Cit. dell'Armenia Persiana, 50 l. E. N. E. da Erivan.
IFFROS. Cit. dell'Arabia nell' Yemen su le coste del mare.
IFRIN. F. della Turchia Asiatica che gettasi nel lago di Antiochia.
IFSHAR. Cit. dell'Indostan nel territ. di Malwha.
IGA. Porto del Giappone nell'is. Nifon, 35 l. S. E. da Meaco.
IGALAN. F. della Russia Europea che sbocca nel lago Ladoga.
IGALL. Bor. dell'Ungheria nel com. di Schumeg.
IGARIPE. F. dell'America Merid. che gettasi nell'Amazzone.
IGDYGHE. 2 F. della Russia Asiatica nel Kamtschatka.
IGEILAIN. V. Iouellina.
IGEL. V. Aiole.
IGELSBERG. Mont. dell'imp. d'Austria che rannoda le mont. sett. della Boemia colla gr. giogaia dell' Isere dei Giganti.
IGER. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
IGERTSHEIM. Bor. del reg. di Würtemberga nel territ. di Mergentheim.
IGG. F. dell'imp. d'Austria nell'Illirico che si unisce al Lubiana.
IGIGINSK. V. Iiguina.
IGLAU, o IGLAVIA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, su l'Iglava, capol. del circ. dello stesso nome, con numerose fabb. di panni e cartiere: 25 l. S. E. da Praga. Ab. 14,000.
IGLAVA, o IGLA. F. dell'imp. d'Austria nella Moravia, che si rannoda al Thaya.
IGLESIAS. Cit. dell'is. di Sardegna, sede vesc., capol. d'intendenza. Ab. 12,450.
IGLO. Cit. dell'Ungheria nel com. di Zips, su l'Hernad; miniere ed nfficine di rame e di ferro; bel marmo: 2 l. S. da Leutschau. Ab. 5,400.
IGNACIO, o IGNAZIO. Is. dell' America su la costa occ. del Messico.
IGNAZIO (S.). Terra dell'America Sett. nel Canadà, sul S. Lorenzo.
IGNAZIO (S.). V. Pagosi.
IGNE. Vill. della Francia, dip. Maine e Loira, 2 l. S. O. da Saumur.
IGNEY. Vill. della Francia, dip. Meurthe, 2 l. N. N. O. da Épinal.
IGNY. Vill. della Francia, dip. Alta Saona, 3 l. N. da Gray.
IGRAM. Bor. dell'Ungheria nel com. di Presburgo.
IGRANDE. Bor. della Francia, dip. Allier, 7 l. O. da Moulins.
IGRIDI. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania, alle sponde di un gr. lago.
IGUALADA. Cit. della Spagna nella Catalogna sul Noya, 13 l. O. N. O. da Barcellona.
IGUALAPA. Cit. dell' America nel Messico presso il mare.
IGUARACU. Terra dell'America nell'imp. brasiliano, distr. Olinda.
IGUATIMY. F. dell'America nel Brasile, che si unisce al Parana.
IGUATU' GUAZU o CORYTIBA. F. dell' America nel Brasile, che si unisce al Parana.
IGUELLINA. Is. della Russia nell'Oceano Or.
IGUERUELA. Cit. della Spagna nella prov., e 28 l. N. da Murcia.
IGUIRA. Cit. dell'Africa Occ. su la costa d'Oro.
IGUMEN, o IGUMINA. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Minsk.
IHALAWAN. Cit. dell'Asia nel Beloutchistan.
IHANSI. Cit. munita dell' India ne' possedimenti inglesi, capol. del princ. dello stesso nome.
IHAROS. Terra dell'Ungheria nel com. di Schumeg.
IHLEFELD. Bor. dell'Ungheria nel com. di Szathmar.
IHNA. F. della Prussia che sbocca nell'Oder.
IHOLDY. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 6 l. O. N. O. da Mauleon.
IHOR, o IOOR. Cit., capo e f. dell'Asia nella penis. di Malacca.
IHRINGEN. Terra della Germania nel gr. duc. di Bade, 4 l. N. E. da Brissac.
IIGAT. Picc. is. del gr. Oceano Merid.: lat. S. 7° 11'; long. E. 148° 15'.
IISED. Cit. della Persia nell'Irac-Adjemy, 25 l. S. da Ispahan.
IJEVO. Lago della Russia Europea nel territ. di Mosca.
IJIGUINA. F. della Russia Asiatica nel gov. di Irkutsk.
IJINGUINSK. Cit. munita della Russia Asiatica su l'Ijiguina nel distr. di Okhotsk, 150 l. E. da Irkutsk. Ab. 6,000.
IJMAR. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Penza.
IJO. Cit. del Giappone nell'is. di Xicoco.
IJORA, o INGRA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Pietroburgo, che gettasi nel Neva.
IK. F. della Russia Europea nel gov. di Orenburgo, che si rannoda al Kama. — Lago dello stesso nome nella Russia Asiatica, territ. di Tobolsk.
IKARMA, o IEGARMA. Is. della Russia Asiatica nell'arcipelago delle Kurilli, con vulcano ardente.
IKARUNGO. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon, 3 l. N. da Meaco.
IKCHA. V. Ijevo.
IKEDA. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon, 57 l. O. N. O. da Jeddo.
IKERVAR. Bor. dell' Ungheria nel com. di Eisenburgo.
IKERY. Cit. dell'Indostan nel Misore, dove veggonsi sfasciumi di una cit. un tempo grandiosa.
IKI. Is. del Giappone nel canale di Corea.
IKMAS. Terra dell'Alto Egitto, 4 l. S. O. da Menuf.
IKON. Porto dell'Africa su la costa d'Oro nella Guinea Superiore.
IKOREST. F. della Russia Europea nel gov. di Voroneja, che gettasi nel Don.
ILA. V. Isla.
ILAKA. Forte della Cina nella Mongolia.
ILANES. Picc. porto di mare della Spagna nelle Asturie, 14 l. O. da Santander.
ILANZ, o ILANTZ. Terra della Svizzera ne'Grigioni, allo sbocco della valle di Lugnez, e presso il confluente del Glener nel Reno.
ILARIO (SANT'). Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Nervi. Ab. 1,320.
ILARIO (SANT'). Comune del duc. di Modena, detto anche *S. Eulalia*, intersecato dalla strada Emilia, in bella pianura: 3 l. da Modena. Ab. 1,600.
ILARIO (SANT'). Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Gerace. Ab. 620.
ILASI. V. Illasi.
ILAVLA. F. della Russia Europea nel gov. di Saratof che sbocca nel Don.
ILBESSAN. Cit. munita della Turchia Europea nella Romelia.
ILBONO. Vill. dell'is. di Sardegna, prov. e mand. di Lanusei. Ab. 1,050.
ILCHESTER. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Sommerset, patria di *Ruggero Bacone*.
ILDEFONSO. Capo e baia dell'Oceano Indiano su la costa E. dell'is. Lusson fra le Manille.
ILDEFONSO (SANT'). Picc. cit. della Spagna nella prov. di Segovia, notevole pel magnifico palazzo R. detto la *Granaia*, edificato da *Filippo v* sul monte Guadarrama a circa 3,800 p. sul livello del mare, con giardini deliziosi e getti d'acqua ad imitazione di quelli di Versaglia in Francia. Fabb. R. di specchi rinomati in tutta Europa; 16 l. N. O. da Madrid. Ab. 4,100.
ILDEFONSO (SANT'). Terra dell'America nel Messico, 25 l. N. E. da Oaxaca.
ILDEFONSO (SANT'). Gruppo d'is. al S. della Terra del Fuoco, all'estremità merid. dell'America: lat. S. 55° 53'; long. O. 72° 1'.

ILDEKAN. F. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.

ILDINSKOI-ZAVOD. Miniere di rame e di ferro nella Russia, gov. Orenburgo.

ILE. V. Isle.

ILE D'YEU. V. Dieu (Is.).

ILÉ. Picc. f. della Prussia che mette nel Havel.

ILEFELD. V. Ihlefeld.

ILEGH. Cit. dell'Africa Occ. nello stato di Sydy-Hescham.

ILEGI. V. Delo.

ILEK. F. della Russia nel gov. di Oremburgo che si congiunge all'Ural.

ILEN. V. Illen.

ILETZA. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. di Sandomir.

ILETZKI, o ILETZKAIA-CREPOSTZA. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Oremburgo, assai trafficante e industre, notevole anche per la ricca miniera di sale del suo territ.

ILFORD. Gr. vill. dell'Inghilterra, cont. Essex, 3 l. N. E. da Londra.

ILFRACOMBE. Picc. cit. dell'Inghilterra con porto nel Devonshire; gr. pesca delle aringhe: bagni di mare: 20 l. N. N. O. da Exeter. Ab. 3,000.

ILGA. F. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk che si unisce al Lena.

ILGINSKAIA. Bor. della Russia Asiatica, 62 l. da Himsk.

ILGUIN. Bor. della Turchia Asiatica nella Caramania.

ILHA. V. Isla.

ILHAVO. Picc. cit. del Portogallo nella prov. di Beira, distr. Aveiro, 11 l. N. N. O. da Coimbra. Ab. 4,200.

ILHEOS. Prov. dell'America nell'imp. del Brasile con un f. dello stesso nome: S. Giorgio capol.

ILIA, o TRIONTO. Picc. f. del reg. di Napoli in Calabria Citer. Scende dal clivo orientale degli Appennini, e poscia mette foce nel golfo di Taranto, spartito in due braccia, formando col mare un'isola in cui sta il capo dell'istesso suo nome.

ILIGAN. Terra dell'is. Filippine sul golfo dello stesso nome nell'is. Mindanao.

ILIJA. Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia presso l'Eufrate, 3 l. N. O. da Erzerum.

ILIM. F. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.

ILIMPEISK. Porto della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk.

ILIMSK. Cit. munita della Russia Asiatica su l'Ilim, 62 l. da Irkutsk.

ILINSK. V. Illinsk.

ILL o ELL. F. della Francia che deriva dal Giura, diventa navigabile a Colmar, e dopo avere alimentato molti canali gettasi nel Reno presso Strasburgo.

ILL. Picc. f. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Vorarlberg.

ILLAHABAD. Picc. cit. della Persia, 85 l. E. N. E. da Ispahan.

ILLARIO (SANT'). V. Hilaire (St-).

ILLASI. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona; case di delizia con giardini ameni. Ab. 2,000.

ILLAWA. Gr. terra dell'Ungheria nel com. di Treotschin.

ILLE. Cit. della Francia, dip. Pirenei Or., 4 l. N. E. da Prades. Ab. 2,000.—2 F. dello stesso reg. e nome: uno nel dip. dell'Alta Vienna; l'altro in quello d'Ille e Vilaine.

ILLE e VILAINE. Dip. della Francia, formato dalla parte N. E. della Bretagna: territ. generalmente piano, arenoso, fertile in frumento, segala, orzo, canapa, lino; miniere di ferro, piombo. Esporta cavalli ed altro bestiame, cera, miele assai pregiato, tele, pesce, ostriche, ecc. Rennes capol. Ab. 538,522.

ILLEN. Picc. f. dell'Inghilterra nella cont. di Pembrok che gettasi in mare.

ILLER. F. della Baviera che deriva dal Tirolo, e mette nel Danubio.

ILLER-AICHEIM. Bor. e cast. della Baviera nel circ. del Danubio Superiore.

ILLER-BERG. Terra della Baviera nella valle dell'Iller, 3 l. S. da Ulma.

ILLER-IK. Cit. dell'Africa nel Biledulgerid.

ILLER-TISSEN. Bor. della Baviera su l'Iller, circ. dell'Alto Danubio.

ILLESCAS. Cit. della Spagna, prov. Toledo, 6 l. S. O. da Madrid. Ab. 6,000.

ILLIA. Picc. vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di di Cittaducale, circon. di Amatrice, dioc. d'Ascoli (*Stato Pontif.*).

ILLICA. Picc. vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Accumuli, dioc. d'Ascoli (*Stato Pontif.*).

ILLIERS. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 5 l. S. O. da Chartres.

ILLIERS, o LIE. Valle della Svizzera nel Vallese, che sbocca rimpetto a Bex, ed è bagnata dal torrente Viège: fertile, coperta da castagneti rigogliosi.

ILLIFONTO. Terra dell'America nel Messico, 20 l. da Jago.

ILLINESE. F. degli Stati Uniti americani che scaturisce al S. O. del lago Michigan, e mette nel Missisipi, dopo avere attraversato una vasta e fertile prov. degli stessi Stati cui ha dato il suo nome, il cui capol. è Vandalia.

ILLINSK. Bor. della Russia Europea nel gov. di Tula.—Forte su l'Ural.—Lago della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.

ILLIRIA, o ILLIRICO (REG.). Reg. dell'imp. d'Austria creato nel 1816, composto dalla Carniola, dalla Carinzia, dal Triestino, dall'Istria, dalla parte del Friuli Austriaco e da alcune parti del Friuli Veneziano, dalle is. del Quarnaro, un tempo appartenenti alla rep. Veneta, e da quella parte della Croazia civile che era stata ceduta alla Francia nella pace di Vienna. L'illirica è lingua madre, di cui la polacca, l'albanese e la russa non sono che dialetti. Questo reg. è diviso ne'due gov. di Lubiana (*Laybach*) e di Trieste. Ab. 1,180,000.

ILLIRICHE (IS.). Nome dato comunemente alle is. dell'Adriatico longhesso le coste della Dalmazia. Le principali sono Veglia, Cherso, Arbe, Pago, Isola, Grossa, Brazza, Lesina, Lissa, Curzola, Sabbioncello, Meleda, Lagosta: appartengono all'imp. d'Austria.

ILLIRICI (MONTI). Mont. dell'Illirio Turca, o sia Bosnia.

ILLKIRCH. Bor. della Francia, dip. Basso Reno 1 l. da Strasburgo.

ILLOK. Bor. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia, sul Danubio.

ILLORA. Picc. cit. della Spagna, prov. Granata, 7 l. N. da Loxa.

ILLORAI. Vill. dell'is. di Sardegna, prov. di Nuoro, mand. di Bono. Ab. 1,000.

ILLORI. Cit. dell'Asia nella Mingrelia, presso il Caucaso.

ILLOSVA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

ILLOVA. F. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia che si unisce al Save.

ILLYA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

ILLYAFALVA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

ILM. F. della Germania che si congiunge al Saala. Terra e cast. del princ. Schwarzburgo Rudolstadt.

ILME. 2 Picc. f. della Germania: uno nell'Aonover; l'altro nella Baviera: il 1° si unisce al Leine; il 2° gettasi nel Danubio.

ILMEN. Gr. lago della Russia Europea nel gov. di Novogorod.—Altro picc. lago nel gov. di Astrakan.

ILMEN. Picc. lago della Germania nel gr. duc. di Bade.

ILMENAU. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Gotha su l'Ilme: fabb. di porcellana: 4 l. E. da Schmalkalden. Ab. 2,400.

ILMENAU. F. della Germania nell'Annover che gettasi nell'Elba.

IL-MEND. F. dell'Asia nel Beloutchistan che perdesi nell'Oceano Indiano.

ILMINSTER. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Sommerset, 13 l. N. E. da Exeter.

ILMUNSTER. Bor. della Baviera su l'Ilme.

*

ILOVLA. V. Ilavla.

ILOW. Porto della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

ILPINSKOI-MYS. Capo della Russia Asiatica su l'Oceano Or. nel gov. d'Irkutsk.

ILPIZE (St-). Vill. della Francia, dip. Alta Loira, 3 l. S. da Brioude.

ILRIA. Picc. vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Amatrice, dioc. d'Ascoli (*Stato Pontif.*).

ILS. F. della Baviera che mette nel Danubio a Passau.

ILSE. Picc. f. della Prussia nel Magdeburghese.

ILSENBURG. Bor. e cast. della Prussia su l' Ilse nel Magdeburghese.

ILSFELD. Bor. del reg. di Würtemberga.

ILSLEY. Bor. dell'Inghilterra nel Berkshire.

ILSNA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Minsk.

ILST. V. Ylst.

ILSTADT. Terra della Baviera al confluente dell' Ils nel Danubio.

ILZ. V. Ils.

ILZ. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Gratz.

ILZA. Picc. terra della Russia Europea nella Polonia, prov. di Sandomir.

ILZHOFEN. Terra del reg. di Würtemberga nel circ. del Danubio.

IMA. Picc. vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. È fabbricato alle radici di una collina in sito di buon'aria. Ab. 200.

IMAGNA. Valle del regno Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo, importante per le sua rarità naturali. Capol. Almenno.

IMAN-ALI'. Cit. della Turchia Asiatica nel pascialato di Bagdad; luogo di pellegrinaggio pel sepolcro di *Alì*, genero di *Maometto*.

IMAN-AZAM. Cit. della Turchia Asiatica sul Tigri; tomba di *Abu Hanisa*.

IMANDRA. Lago della Russia Europea nel territ. di Arcangelo.

IMAN-HUSSEIM. Cit. della Turchia Asiatica sul Tigri, sepolcro di *Hussein*, figlio di *Alì*.

IMAN-MUSA. Cit. della Turchia Asiatica sul Tigri.

IMAO. V. Mustao.

IMATRA. Fiume della Russia Europea nella Finlandia.

IMBABURA. Prov. dell'America Merid. nella rep. dell'Equatore.

IMBACCARI, o MIRABELLA. Bor. della Sicilia in prov. e dioc. di Catania, distr. di Caltagirone, circon. di Mirabella. Ab. 2,500.

IMBRA. Cit. dell'Africa nell'Abissinia, 60 l. S. E. da Gondar.

IMBROS. V. Lembro.

IMBSHEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, presso Saverne.

IMBST. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. dell'Inn Superiore.

IMENRAD. Bor. della Prussia, 3 l. N. O. da Juliers.

IMHANZARA. Terra dell'Africa nella Nubia.

IMIDSU'. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.

IMIRETE, o IMERIZIA. Regione dell'Asia nel Caucaso, parte dell'ant. *Iberia* che ha Kotatys a capol., che un tempo era cap. del reg. d'Imirete, ora assuggettita alla Russia.

IMMAHBAD. Cit. della Persia, 37 l. O. da Sava.

IMMAK. Is. dell' America Russa nell' Oceano Or., gruppo di Kao, fra le Aleuzie.

IMMEN-HAUSEN. Cit. dell'Assia Elettorale, 3 l. N. da Cassel.

IMMEN-RODE. Terra della Germania nel princ. di Schwarzburgo Sondershausen.

IMMEN-THAL. Bella valle della Svizzera nel cant. di Berna.

IMMER. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago dello Spirito Santo.

IMMIER (St-). Terra e valle della Svizzera nel cant. di Basilea, dove si fabbricano molti oriuoli.

IMMIRIDA. F. dell' America Merid. che si unisce all'Orenoco.

IMNAU. Vill. della Germania nel princ. di Hohenzollern-Sigmaringen.

IMOGLINA. Is. della Russia nell'Oceano Boreale.

IMOLA (*Forum Cornelii*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella legazione di Ravenna; racchiude edifici pregevoli. Ab. 9,800.

IMOSCHI. Bor. e forte dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. di Spalatro.

IMOVI. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon, 6 l. S. da Meaco.

IMPERIALE. Cit. marit. dell'America Merid. nel Chilì.

IMPERO. F. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. Oneglia, che fu già detto *Oneglio*; nasce alle falde del Montegrande, e si scarica in mare a fianco la cit. d' Oneglia.

IMPRUNETA. Vill. del gr. duc. di Toscana, prov. di Firenze, sur un poggio che deve incremento e prosperità alla devozione costante de'fedeli verso un' immagine della B. V. che da molti secoli addietro venne trovata nel luogo dove edificossi la chiesa plebana. Ab. 2,600.

IMUNCINA. F. dell'America Merid. nel Paraguay che gettasi nel Parana.

IMZA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Nijnei-Novogorod.

INACCESSIBILE. Is. dell'Africa nell' Oceano Atlantico, gruppo di Tristan d'Acunca: lat. S. 37° 30'.

INACONDO. Cit. munita dell'Indostan nel Carnatico presso Madras: lat. N. 16° 1'.

INAGUA. V. Heneagos.

INAKA. Cit. del Giappone nell' is. di Nifon, 53 l. O. da Meaco.

INAM. Vill. dell'Ungheria nel com. di Honth.

INBATSKOI. 2 Porti della Russia Asiatica nel gov. di Tubolsk: l'uno detto *Inferiore*, e l'altro *Superiore*.

INCA. Bor. della Spagna nell' is. di Maiorica, 7 l. N. E. da Palma.

INCAFFI. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona, alla falde del monte Baldo, dove stanziò lungo tempo il cel. medico e poeta *Fracastoro*, di cui vedesi ancora la casa; santuario rinomato e mirabile per la sua postura della B. V. della *Corona*.

INCARNAZIONE. Picc. is. dell' Oceania Or. presso l'is. Pitcairn.

INCARVILLE. Vill. della Francia, dip. Euro, 1 l. N. da Louviers.

INCENADA. Terra e rada dell' America Merid., 9 l. da Buenos Ayres.

INCH, o INSCH. Vill. della Scozia, cont. Aberdeen.

INCH, o INSCH. Is. dell' Irlanda nella cont. di Donegal.

INCH-BRAYOCK. Picc. is. della Scozia nel Forfarshire.

INCH-COLM, o COLUMBA. Picc. is. della Scozia nella baia di Forth.

INCH-GARVIE. Picc. is. della Scozia nella baia di Forth.

INCH-KEITH. Picc. is. della Scozia nella baia di Forth tra'porti Leith a Kinghorn, con faro.

INCH-MARNOCH. Is. della Scozia con faro nella baia di Clyde.

INCINO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como; chiesa notevole per le sue ant. memorie.

INCISA. Bor. del Piemonte nell' Alessandrino, prov. di Acqui, capol. di mand. Ab. 2,340.

INCISA, ANCISA ed anche LANCISA. Bor. del gr. duc. di Toscana nella Val d'Arno Superiore, su la sinistra di questo f. Il cast. dell' Incisa è cel. per essere stato patria de' progenitori di *Francesco Petrarca*, la cui casetta paterna esiste tuttora dentro quel cast. sovrastante al bor.; d'Incisa è pure *Angelo Nannoni*, che puossi dire il restauratore della scuola chirurgica toscana. Ab. 1,400.

INCOPONATE. Picc. is. della Dalmazia nel circ. di Zara.

INDAL. Cit. della Svezia nella prov. di Medelpad alla foce del f. dello stesso nome nel golfo di Botnia.

INDEA. Cit. dell'Asia nella Nigrizia sul f. dello stesso nome, nello stato di Yamina.

INDEN. Vill. della Prussia nel territ. di Juliers.

INDEN-HOTUN. Cit. della Cina nella Mongolia, 175 l. E. N. E. da Pechino.

INDEPENDENZA. 3 Terre degli Stati Uniti americani: una nella Nuova Jersey; altra nell'Ohio; la 3ª nell'Illinese.

INDERABA. Picc. is. alla bocca del Golfo Persico: lat. N. 26° 40'.

INDERGERI. F. dell'is. di Sumatra che si perde in mare.

INDERSKAIA. Picc. cit. munita della Russia Europea su l'Ural uel gov. di Oremburgo.

INDERSKIS. Giogaia della Russia nell'Oremburghese, dal f. Ural sino alle steppe dei Kirguis.

INDERSKOI. Gr. lago salso della Russia Asiatica nella steppa dei Kirguis; se ne trae sale eccellente.

INDGEH. 2 Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia: una 5 l. S. O. da Cesarea; l'altra 16 l. S. O. da Angora.

INDIA. V. Indie.

INDIA OCC. V. Indie.

INDIA OR. V. Indie.

INDIANA. Uno degli Stati Uniti americani tra quelli del Michigan, dell'Ohio, del Keutucky, dell' Illinese. Clima temperato, ma poco sano nelle basse regioni. Suolo atto all'agricoltura, all'allevamento de'bestiami e alle piantagioni delle viti. Sale, carbon fossile. Indianopoli capol. Ab. 350,000.

INDIAN-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio che si unisce al Miami.

INDIAN-OLD-TOWN. Is. degli Stati Uniti americani nel Maine sul Penobscot.

INDIANOPOLI. Cit. degli Stati Uniti americani, capol. dello stato d'Indiana sul f. Bianco. Ab. 12,000.

INDIAN-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

INDIAN-WHEELING. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio cha mette nell'Ohio.

INDIE. Vastissima e ricca regione dell'Asia, che nell'antichità più remota fu conosciuta dagli Europei per le sue rare produzioni sì naturali che artificiali, dagli Arabi divisa in due parti: in *Hind* e in *Sind*: quest'ultimo nome indica propriamente il f. da noi comunemente chiamato *Indo*, e quindi quella parte di paese che giace a destra e a sinistra di esso f. Sino al principio della seconda metà del secolo scorso la maggior perte dell'India formava un impero ricco a poderoso, conosciuto sotto il nome di *Grande Mogol*. Sotto il nome di Indie Or. comprendonsi la due penis. che protendonsi più al S. delle is. sparse al S. e al S. E. dell'Oceano Indiano. *Alessandro il Macedone* nelle sue conquista non toccò che le frontiere occ. di questa regiona. Soltanto colle scoverte dei Portoghesi alla fine del XV secolo l'India cominciò ad essere dischiusa agli Europei, e ad uscire dalle tenebre favolose da cui era ammantata. Poco stante essendosi scoverta l' America, si conobbero le is. fertili del golfo del Messico, a fu solo dopo quest'epoca che l' India Asiatica è detta *Indie Orientali*.—L'*Indostan* è la penis. al di qua del Gange, detta pure *India al di qua del Gange* o *India Anteriore*, sovente nominata dagli Inglesi *Bengala*. Questa regione forma un grande triangolo, cha ha la sua base al N. e la sua punta al S., e protendesi tra 65° a 90° di long., a 8° 33° di lat.: la sua superficie è circa 180,000 l. q.; la sua più gr. lung. dal N. al S. di circa 660 l.; la sua più gr. larg. dall' E. all' O. di 550 l. Le sue attuali frontiere sono: la gr. catena dell' Himalaya al N., che la separa dai cinesi possedimenti; all'O. il Beloutchistan e l'Afghanistan (da molto tempo il *Sind* non forma più limite da questa parte, comechè per la natura del paese, per l'indole a costumi degli ab. l'Indostan deggia estendersi sino a quel punto); all'E. la penis. al di là del Gange, benchè la frontiera ds questa parte sia sospinta più all' E. oltra la foce del Gange, o piuttosto al di là del Bramapoutra; al S. il mare Arabico, a il golfo di Bengala o l'Oceano Indiano, che bagnano le parti più al S. del triangolo, tra loro racchiudendole il primo all' O., il secondo all' E. La natura ha da sè sola separato questo paese vastissimo in due parti distinte: l'Indostan propriamente detto o le terre al N., a il Dekhan o la terre al S., che sono divise l'una dall'altra da deserti. Le più alte mont. dell' universo, sin'ora conosciute, trovansi nella parte sett. dell'Indostan, i monti Himalaya, che protendonsi dal N. O. al S. E., abbassandosi però alla metà della lung. loro alquanto verso il S. Essi mandano al S. gr. numero di ramificazioni parallele, che a grado a grado dechinano sin che banno raggiunto la piaoura, dova il Gange e i numerosi f. circostanti scorrono verso l' E. a gettansi nel golfo di Bengala: le estremità di queste catene sono coronate da foreste densissime. Le sponde del Gange sono di fertilità mirabile. Al S. però di quelle mont., dal Sindo sino al golfo di Bengala, disserrasi un terreno basso ed arido, che forma all'O. un deserto sabbioso al tutto inabitabile; e all'E. terreni meno ingrati, ma essi pure pochissimo ospitali. Tutto l'interno del Dekhan consiste in un altopiano sterile, il cui orlo più alto è formato da' monti Gates, che estendonsi dal N. al S. parallelamente alla costa occ. e circa 23 l. dal mare. La pendice or. di quell' altopiano è dirupata ed assai boscosa; dà origine a f. poco rigogliosi a di corso, da questa parte, anzi cha no breve. All'E. quell' altopiano si converte in una pendice dolcissima, per cui quivi trovansi i più gr. f. del Dekhan. Al S. di quell'altopiano quasi sotto l'11° di lat., una valla amena a profonda frastaglia il paese da un mare all' altro. La punta merid. sino al capo Comorin è occupata dai monti *Trawancore*; la costa or., detta Coromandel, è dovunque piana a pericolosa per la navigazione; la costa occ. al contrario possiede alcuni porti sicuri.—Il clima dell'Indostan è in generale assai caldo, a sarebbe qualche volta insopportabile, se violenti procelle non rinfrescassero l'atmosfera. Nel gennaio e febbraio vi dominano folte nebbie assai insalubri, ma nel rimanente dall'anno l'aria è sana, comechè alquanto umida. La stagione delle piogge dura quattro mesi, ma non però nella stessa epoca in tutti i paesi. Gli ostacoli che i venti incontrano nei Gates, fanno sì che le coste del Malabar a del Coromandel vi sono sottoposta successivamente, benchè sieno situate alla stessa lat. e poco distante l'una dall' altra. Durante questa stagione tutti i f. traboccano, e producono una inondazione che copre spazi immensi, in mezzo a'quali non veggonsi che vill., alberi a alcuni poggi soprastanti alla acqua a guisa d'is. Quell'allagamento, le piogge da cui è prodotto, il gr. numero di f., i canali d'irrigazione a il calore cocentissimo danno alla vegetazione un vigore sconosciuto in tutte le altre parti del mondo: dovunque l'occhio è stupefatto dalla ricchezza vegetale e dalle varietà di prodotti che la campagne presentano. Il riso e i grani d'ogni genere, il tabacco, il lino, la canapa, i frutti più squisiti, il zucchero, gli aromati più rari a preziosi, le erbe e radici medicinali, la gomme, l'indaco, la cocciniglia, il cotone, la seta trovansi abbondevolissimi nell'Indostan. Le campagne e le foreste sono ornata dagli alberi più belli a maestosi, trai quali primeggiano la palme di ogni specie, i cocchi, i sandali, gli ebani. L'Indostan nutre gr. quantità di grosso e minuto bestiame, degli elefanti, dei rinoceronti, delle antilope, scimmie, testuggini e de'rettili d' ogni sorta; il pesce così abbondante, che in molti luoghi si dà per nutrimanto agli animali domestici. In questa parte dell' Asia vi sono diamanti, rubini ed altre pietre preziose; pescansi bellissime perle su le coste. I prodotti dell'industria consistono principalmente in tele di cotone, in mussoline di un finissimo tessuto e di colori assai forti e vivaci, in istoffe di cotone, di cui fassi grande traffico al pari di tutti i frutti della terra. L' Indostan è abitato da molte nazioni, ma gli *Indous* sono i naturali del paese, e formano il maggior numero della popolazione. Tra gli strani che vi si sono stabiliti, noteremo i Mongoli, gli Afgani, i Beloutchi o Beloutsci, gli Arabi; gli strani che vi soggiornano per esercizio di traffico sono Armeni, Ebrei, Tibetani, Birmani, Cinesi, Europei. Gli ab. delle prov. sett. hanno il colorito bruno a quasi bionda capellatura; quelli delle prov. merid., adustati dal sole, sono neri e a prima vista si terrebbono per Negri. Gli uni a gli altri sono di costumi soavi, sobrii, ospitali, cortesi verso gli estranei e dotati di intelligenza acutissima; in pari tempo però vogliono superstiziosi, assai dediti alla vaoere lasciva, nemici del lavoro a poco atti alle battaglie. L'amora del lusso è afrenato tra'maggiorenti, le cui donne sono tutte coperte di perle, diamanti e di altre pietra preziose. L'uso del tabacco a del betel è proprio di tutte le classi.

Gli *Indous* propriamente detti sono divisi in 4 caste: la prime e la più nobile è quella dei Bramini, vale a dire dei sacerdoti, degli scienziati, dei giureconsulti e dei magistrati; le seconda, quelle dei *Chatri* o figli de're, ed è in questa casta che sono tolti i grandi vassalli e i principi; la terza, quella dei *Vaichies*, contiene i trafficanti, gli agricoltori e i pastori; gli artieri formano la quarta, detta dei *Tchoutries*. Ogni caste ha le sue leggi e i suoi doveri particolari; e quanto più le caste sono distinte, tanto più le leggi sono rigide e i doveri numerosi. Oltre le prealle-gate quattro caste, avvene delle bastarde e ignobili, dette *Warna-Sancra*, composte dai discendenti degli *Indous* che con illeciti matrimoni traligaarono. Dopo le caste ignobili trovansi gl'infelici *Parias*, che gli *Indous* hanno onninamente esclusi dal consorzio loro, per cui sono costretti di vivere in luoghi solinghi, di fuggire l'aspetto de' loro feroci nimici, di contrassegnare persino le fonti alle quali dissetansi, e di abbandonarsi agli esercizi più schifosi. La religione degli *Indous*, il *Bramismo*, dall'antichità più remota ammette la metempsicosi, e una schiera di dogmi più o meno ridicoli: essa è accompagnata da cerimonie religiose nelle quali sempre primeggiano il fuoco e l'acqua. La religione antica degli Indiani, come benissimo lo dimostrò il *Robertson*, consistette da prima nel culto dell'Essere Supremo senza mescolanza alcuna d'idolatria; ma finalmente a poco a poco si corruppe, e gli *Indous* diventarono superstiziosi come gli altri popoli. Tra' riti religiosi ven sono de' barbari e turpi. Nelle processione del nume *Iagrenat* dei fanatici si fanno stritolare sotto le ruote dell'enorme suo carro, e coloro tengono quel volontario supplizio orribile, come il mezzo più sicuro ond'ottenere la felicità eterna: ora però, è assai dolce il dirlo, il numero di que' pazzi è fuor di modo diminuito. Vi sono altre feste in cui il *Lingam* è tratto allo sguardo del popolo prostrato, e in cui presiede la sfrenatezza. Benchè le offerte consistano principalmente in vegetabili, non è però escluso il regno animale, giacchè sacrificaronsi vittime umane sino nello scorso secolo, e di presente nelle epidemie e nelle calamità pubbliche i Bramini precipitansi dall'alto di una torre, quale offerta espiatoria. Un uso che ha qualche analogia con que' sacrifici, ora pure assaissimo diminuito, è quello delle donne di gettarsi volontarie sul rogo degli estinti mariti loro. Gli *Indous*, onde purgarsi dai peccati, impiegano le abluzioni; quelle latte colle acque sacre del Gange tengonsi come le più efficaci; i peregrinaggi e la penitenze sono pure per essi altri possenti mezzi di santificazione; i *Fachiri* formano della vita un tormento incessante. Nell'Indostan parlansi diversi idiomi che hanno più o meno relazione col sanscritto, l'antica lingua di questa regione, in cui è composto il *Vedam* o libro sacro, e colle lingue delle popolazioni circostanti. I monumenti e i libri di questo paese attestano solennemente che l'incivilimento, le scienze, le arti eransi in altre età innalzate a splendore vivissimo; ma tutto ha fuor di modo degenerato, ed eccetto alcune arti meccaniche, gli Indiani non primeggiano più in nulle, e sembrano anzi, almeno per ora, incapaci di liberarsi dallo stato di servaggio in cui sono tenuti da potenze estranee. Gli Inglesi occupano il primo posto nel novero dei dominatori di questa regione, e signoreggiano in tutto l'Indostan sia col nerbo delle armi, sia colle arti della politica. Calcolasi a 90 milioni la popolazione degli stati ad essi sommessi direttamente, e se si uniscono a quel numero i paesi tributari, vi rimane circa il quarto di tutta la regione nell'indipendenza; questa porzione libera dell'Indostan è abitata dai *Seik* o *Seicchi* e dai Maratti. I paesi dominati dagli Inglesi, o da essi dependenti per trattati, stendonsi dall'Arabia sino al reg. d'Ava, e dal Tibet sino al capo Comorin. La Francia, l'Olanda, la Danimarca, il Portogallo hanno pure nell'Indostan possedimenti. Ab. circa 140 milioni. — L'India al di là del Gange, o l'*Indo-Cina*, è per ancora una delle regioni a noi più sconosciute dell'antico mondo. È composta di cinque regni independenti, tutti abbondevolissimi in naturali prodotti, e situati in bellissimo clima, cioè il reg. di *Assam*, il paese de' *Birmani*, la penis. di *Malacca*, il reg. di *Siam*, di *An-Nam*, cui deggionsi aggiungere i possedimenti della Gran Brettagna su la costa dell'O. Nel N. stanziano popoli barbari. Il clima e i prodotti vegetali, quasi eguali a quelli dell'Indostan. Vi si trovano pure le stesse specie di animali sì domestici che selvaggi, colla differenza che questi ultimi vi sono in maggior numero. Le vaste foreste e le mont., massime del reg. di Siam, offrono pacifici asili ad elefanti della più bella specie, a rinoceronti, a lioni, a tigri, a bufali, a scimmie e a una moltitudine di altri animali. Queste montagne racchiudono tutti i minerali comuni all'Indostan, come ricche miniere d'argento, d'oro e di stagno purissimo, diamanti colorati, come rubini, topazzi, zaffiri, ecc. Alcuni luoghi soltanto su le coste e le cit. situate verso la foce dei gr. f. sono stati finora visitati dagli Europei. Questa penis. protendesi 25° a 1° 22' circa lat. N.: le sue frontiere al N. e all'E. sono assai incerte, ed anzi totalmente sconosciute; al S. è conterminata dal promontorio Romania; all'O. è bagnata dal golfo di Bengala e dallo stretto di Malacca che la divide dall'is. di Sumatra; all'E. dal mare della Cina, che ivi forma i golfi di Siam e di Tonchino. Tutto induce a credere che la lunga penis. di Malacca fosse anticamente congionta a Sumatra, come quest'ultima lo fosse parimente alle altre is., e che come l'Istmo di Panama riunisce l'America del Nord all'America del Sud, quella rannodasse l'Asia all'Australia. Questa regione è generalmente infelicissima, perchè sempre lacerata da guerre intestine ed oppressa da despoti. La penis. si divide in due parti in quanto a reggimento e a costumi: in quella all'O. domina il carattere malese; in quelle all'E., il cinese. Nelle guerre loro contro i Birmani, gli Inglesi hanno conquistato Aracan, Mustaban, Tenasserim, ecc. — Sotto il nome finalmente di *Indie Occidentali* comprendonsi le is. poste nell'Oceano Atlantico tra la Florida e la foce dell'Orenoco. Esse ricevettero quel nome, perchè il *Colombo* cercando una strada marittima per recarsi alle Indie Asiatiche, credetta da principio di non avere scoverto che le regioni più lontane dal paese che sperava di raggiungere. D'altronde la rassomiglienza del clima e delle produzioni naturali giustificavano quella denominazione. Le is. delle Indie Or. sono comprese tra 10° e 27° lat. N., 62° 87° long. O.: esse dunque sono, fatte pochissime eccezioni, poste tra' tropici, e separano il golfo del Messico dall'Oceano. Tuttavolta in un senso più ristretto non si dà il nome di golfo del Messico, che a quella parte del mare racchiusa tra la costa occ. della Florida, l'is. di Cuba e la penis. del Yucatan, e si nomina mare delle Antille o mare dei Caraibi quella parte situata al S. delle Grandi Antille tra queste stesse is. e il continente dell'America Merid. V. ANTILLE.

INDO. V. SIND.

INDORE. Cit. dell'Indostan nella prov. di Malwah.

INDOSTAN. V. INDIE.

INDRAPURA. F., cit. e stato dell'Oceania Occ. nell'is. di Sumatra, oggidì occupato dagli Olandesi, di cui vassallo ne è il sovrano.

INDRE. Dip. della Francia che ha ricevuto il nome dal f. Indre, che diventa navigabile a Châtillon e si unisce al Loira. Esso è formato da parti del Basso Berry e della Turena. Territ. generalmente piano, fertile in cereali, canapa, castagne, legname; miniere di ferro; grosso e minuto bestiame. Châteauroux cap. Ab. 257,350.

INDRE e LOIRE. Dip. della Francia che comprende gr. parte della Turena, bagnato dall'Indro, Cher, Vienne e Creuse. Suolo ferace in biade, gelsi, castagni, noci, miele; pingui pascoli; sorgenti d'acque minerali e miniere di ferro. Tours capol. Ab. 304,271.

INDRET. Is. e vill. della Francia nel dip. Loira Inferiore; cantieri navali e fonderia di cannoni.

INDRO. V. INDRE.

INDROYE. Picc. f. della Francia che si unisce all'Indro.

INDURA. Cit. dell'Indostan Inglese nella prov. di Hyderabad.

INDUSTRY. Terra degli Stati Uniti americani nella cont. di Sommerset.

INEBOLI. Cit. marit. con porto della Turchia Asiatica sul Mar Nero.

INFANTADO. Cit. e duc. della Spagna nella Nuova Castiglia.

INFANTE. Capo, baia e f. dell'Africa nella Cafreria.

INFANTES (VILLA NUEVA DE LOS). Cit. del-

la Spagna nella Nuova Castiglia, 8 leghe N. da Alcaraz.

INFANTI. Picc. vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Teano.

INFECTIONADO. Terra dell'America nell'imp. brasiliano, prov. Minas Geraes.

INFUMA. Cit. dell'Africa nella Guinea Superiore su la Costa d'Oro.

INGAMACHOIX. Baia dell'America Sett. all' O. di Terra Nuova.

INGARNESS. Baia della Scozia nell' is. Pomona, fra le Orcadi.

INGASTONE. Bor. dell'Inghilterra, cont. Essex, 9 l. N. E. da Londra.

INGELFINGEN. Cit. del reg. di Würtemberga nel circ. di Yax, princ. Hohenloe-Ingelfingen; salina: 17 l. N. E. da Stuttgard.

INGELMUNSTER. Bor. del reg. belgico nella Fiandra Occid.

INGELSHEIM (ALTO e BASSO). 2 Bor. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.

INGENHEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, territ. Saverne.

INGENHEIM. Vill. della Baviera nel circ. del Reno.

INGENIOS. Is. dell' America nel Brasile alla foce del Patagon, al S. O. di Rio Janeiro.

INGERAM. Cit. dell' India nel Circars Sett.: lat. N. 16° 46'.

. INGERSHEIM. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 2 l. O. da Colmar. Ab. 1,300.

INGHILTERRA *(England)*. L' Inghilterra, situata a 49° 58' e 55° 48' lat., n° 30' 0'' e 8° 58' long., è conterminata al N. dalla Scozia, all' O. dal mare d' Irlanda che la separa da quest'is., al S. dalla Manica, all'E. dal mare del Nord. Clima assai variabile. Le coste occ. sono sovente inondate da piogge e dominate dai venti dell' O., che di natura loro freschissimi e mantenendo una umidità perenne, fanno sì che il clima sia favorevole alle campagne, ma torni soprammodo nocivo all' umana salute. Siccome godonsi di rado i dolci influssi della primavera e dell' autunno, così si possono soltanto riguardare come esistenti l'estate e l'inverno, durando d'ordinario quest'ultimo otto mesi. Fra le mont. primeggiano lo Snowdon e il Moel Eliam nella cont. di Cumberlandia; il Warnside nel Yorkshire, il Cadder Idris e lo Sckiddau. Foreste principali quelle di Windsor, di Dean, di Scherwood e di Newforest. Tra' f., il Tamigi, il Severn, il Medway e il Trento: il Tamigi è navigabile per le più grandi navi sino a Londra, e il Medway sino a Chatam. Le sorgenti più celebri d'acque minerali o gasose sono quelle di Bath, di Bristol, di Buxton, di Matloch, di Turbridge, di Epsom, di Harrowgate e di Scarboroug.—L'agricoltura ha fatto nell'Inghilterra di grandi progressi, e lo studio di un'arte tanto importante trovasi ivi nel massimo splendore. Il terreno è ferace in cereali, e la coltivazione massime del lupolo assai lucrosa. Gli Inglesi hanno anche saputo rendersi proprie le frutta di quasi tutto il mondo, sia col mezzo della semplice coltura, sia con quello delle chiuse o serre calde: tutte le piante leguminacee e le erbi ortensi crescono pure in abbondanza, ma il genere di agricoltura in cui gli Inglesi sono meglio riusciti, è quello de' prati sempre verdeggianti e rigogliosi. Lo zafferano è pure coltivato in molti luoghi con vantaggio, e il guado cresce nelle contee di Berk e di Bedfort, come prosperano nelle altre contee la canapa e il lino.—Le miniere di stagno della Cornovaglia sono in tutto l'universo famose; il Yorkshire possiede miniere di rame; nel Cumberland e nel Derby avvi piombo eccellente; la contea di Lancaster abbonda in miniere di ferro, di zinco, di grafite o piombaggina, di cui una gran parte entra nella composizione dei lapis inglesi dovunque rinomati. Il Devonshire ed altre prov. hanno cave di carbonati di calce; il Northumberland e il Cheshire danno allume; il carbon fossile trovasi abbondevolissimo in molte contee.—Gli animali dell'Inghilterra sono quasi eguali a quelli delle altre regioni vicine, ma i cavalli superano tutti quelli dell'Europa per l'agilità, pel brio e per la robustezza loro. Buoi, grandi e vigorosi; le pecore somministrano una qualità di lana che forma una delle più grandi sorgenti della ricchezza nazionale.—Quasi tutte le fabbriche e le manifatture sono state nell' Inghilterra portate alla perfezione, ed essa può ora tenersi come la regione più industre e trafficante del mondo. I principali articoli delle sue esportazioni sono: stagno, piombo, sale, zafferano, panni ed altre opere di lana, stoffe di cotone, tele, piume morbidissime o *edredon (anas mollissima* di *Linneo*), pelli, vetri, vernici, maiolica, instrumenti ed ogni sorta di lavori in legno, ferro, acciaio ed in altri metalli, macchine a vapore, carta, birra, merluzzi, aringhe ed altri pesci salati, pelli di coniglio, ogni genere di mercanzie e di prodotti delle altre parti del mondo. Le importazioni principali sono: vini, cereali, limoni ed altri frutti del mezzogiorno, cera, legname da costruzione, ferro, rame, arsenico, cobalto, oro, argento, lana di Spagna e di altre regioni, ed un'immensa quantità di prodotti e di mercanzie dell'Asia, Africa, America ed Oceania, che poscia vengono in gr. parte esportate.—Belle strade, ponti, canali, strade ferrate dovunque; piroscafi in tutte le acque.—Il reg. è diviso in 52 contee, delle quali 12 appartengono al princ. di Galles—Religione, calvanista-anglicana dominante, detta anche episcopale, perchè ha conservato i vescovi e gli arcivescovi.—Le scienze, le lettere, le arti sono nell'Inghilterra promosse e protette con amore indicibile; e uomini celebri sorsero in ogni tempo ad onorare questa nazione. Sotto il reg. di *Elisabetta* comparve il poeta tragico *Shakespear*, che gli Inglesi chiamano il *Divino*. *Giacomo* I incoraggiò il coltivamento delle scienze e delle lettere, diè l'impiego di cancelliere al celebre *Bacone*, protesse *Camden* ed altri antiquari insigni. Il regno di *Carlo* II fu segnalato dai grandi progressi fatti dalle scienze, dalle lettere, dalle arti e dalla fondazione della Società Reale; questo reg. offre alla posterità i nomi di *Bayle*, *Halley*, *Sidenham*, *Harvey*, *Temple*, *Tillotson*, *Barrow*, *Cowley*, *Haller*, *Dryden*; l'eloquenza del pergamo acquistò maggior lustro e dignità; il *Wren* introdusse nell'architettura un'euritmia sino a que' dì sconosciuta. Il reg. di *Guglielmo* III debbe la sua gloria a *Newton*, *Locke*, *Burnet*; *Adisson*, *Pope*, *Swift*, *Steele*; e gran numero di eccellenti scrittori sì in prosa che in versi comparvero sotto il reg. di *Anna*; e ne' tempi posteriori l'Inghilterra non cessò giammai di cogliere allori nel campo vastissimo dello scibile.—Le antichità dell'Inghilterra sono bretone, romane, sassoniche e normanne. Le antichità bretone consistono in vaste costrutture in pietra di forma circolare, che sembrano essere state destinate a cerimonie religiose nell' età dei Druidi. Le antichità romane sono iscrizioni o avanzi considerabili di campi muniti, e numerose vestigia di pubbliche vie: a queste conviene aggiungere la muraglia di *Severo*, che comincia a Tinmouth, attraversa il Northumberland e il Cumberland, e finisce al golfo di Solway, dopo avere percorso uno spazio di 27 l. Le antichità sassoniche consistono in fabbriche consacrate al culto ed in fortezze. Le antichità normanne, di cui l' Inghilterra è ingombra, sono dello stesso genere delle reliquie sassoniche. Cap. Londra. Ab. 13,000,000.

INGLESVILLE. Terra degli Stati Uniti americani nella cont. di Montgumery.

INGLETON. Vill. dell' Inghilterra nel Yorkshire 4 l. O. N. O. da Settle.

INGLIS. Is. su la costa Sett. della Nuova Olanda presso il golfo Carpentario.

INGODA. F. della Russia Asiatica nel gov. di Irkutsk.

INGOLSTADT. Cit. assai munita della Baviera nel circ. di Regen al confluente della Schutter col Danubio. Ab. 6,000.

INGOUVILLE. Bor. della Francia presso Hâvre de Grace, di cui puossi dire un sobbor. Belle case di delizia. Ab. 4,200.

INGRA. V. IJORA.

INGRAHAM. Gruppo d'is. nel Gr. Oceano al N. N. O. delle Marchesi.

INGRAHAM. Porto al N. O. dell'America Sett. nell'is. Washington.

INGRANDE. Picc. cit. della Francia, dip. Maina e Loira, sul Loira, 7 l. O. S. O. da Angers. Ab. 1,800. — 2 Vill. dello stesso nome e reg.; uno 2 l. N. da Châtellerault; l'altro 4 l. N. da Chinon.

INGRET. Bor. della Francia, dip. Loiret, 2 l. N. O. da Orleans. Ab. 3,000.

INGRIA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d' Ivrea, mand. Pont. Ab. 1,114.
INGRIA. Prov. della Russia Europea, ora compresa nel gov. di Pietroburgo.
INGROWITZ. Bor. e cast. dell'imp. d' Austria nella Moravia, circ. d'Iglau.
INGUELUKA. Cit. della Cina nella Mongolia.
INGUL. F. della Russia Asiatica nel territ. di Kerson, che bagna Elisabetgrad, e si unisce al Dnieper.
INGWEILER. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, sul Motter, 4 l. N. N. E. da Saverne. Ab. 1,800.
INHAMBANE. Territ. e f. dell'Africa Merid., sin'ora poco conosciuto.
INHANPURA. F. dell' Africa Merid. che mette in mare.
INHAQUEA. Cit. e baia dell' Africa Merid. al N. di Sofala: lat. 20° 5'.
INIA. F. della Russia Asiatica nel territ. d' Irkutsk che mette nel mare di Okhotsk. — Altro f. dello stesso imp. e nome nel territ. di Tobolsk.
INICHI. Porto della Turchia Asiatica sul Mar Nero.
INIESTA. Bor. della Spagna nella Nuova Castiglia.
INIRITA. F. dell'America Merid. nella Nuova Granata.
INIS. V. Ennis.
INKRAN. V. Acra.
IN-MIN. Cit. della Cina nella prov. Quang-si.
INN. F. della Germania che sorge dalle ghiacciaie del Maloia nella Svizzera, Alta Engadina cant. Grigioni, attraversa quella lunga valle, e dopo lungo corso gettasi nel Danubio. — Quel f. ha dato il nome a un circ. dell'Austria Superiore, che ha Ried a capol.
INNERLEITHEN. Vill. della Scozia, cont. Peebles; sorgenti d'acque minerali.
INNERLOCHY. Baia o meglio lago su la costa O. della Scozia.
INNERSTE. F. del reg. d' Annover che si congiunge al Leine.
INNICHEN. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo.
INNITZA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Penza.
INNSPRUCK. Bella cit. dell'imp. d' Austria cap. del Tirolo in valle amena su l'Inn. Università, istituto filarmonico, museo *Ferdinandeo*. Traffico operoso, massime di transito: 90 l. S. O. da Vienna. Ab. 12,000.
INNTHAL. Gr. valle dell'imp. d'Austria nel Tirolo, divisa ne'due circ. dell' Innthal Superiore e dell'Innthal Inferiore.
INNYCOTTA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Berar.
INOTCHA. F. della Russia Europea nel territ. di Smolensko che mette nel Moskwa.
INOWOLODZ. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Kalisch.
INOWRACLAW. Cit. della Prussia nella prov. di Bromberga, 44 l. N. O. da Varsavia. Ab. 3,700.
INRA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Penza.
INSA. Picc. f. della Russia Europea tra i territ. di Penza a Simbirsk.
INSARA. Cit. della Russia Europea sul f. dello stesso nome, gov. di Penza, 113 l. E. S. E. da Mosca. Ab. 3,000.
INSCH. V. Inch.
INSCHIGINSKOE. V. Inia.
INSELBERG. Mont. della Germania nella Turingia, 958 metri sul livello del mare.
INSELSEE. Lago della Baviera nel circ. dell'Alto Danubio.
INSER. F. della Russia Europea nel territ. di Orenburgo.
INSER. F. della Prussia che si unisce al Pregel, e mette nel Baltico.
INSTERBURG. Cit. della Prussia nella prov. di Gumbinen, al confluente dell'Inster ed Angerap; gr. traffico di cereali e fabb. di birra: 22 l. E. da Koenigsberga. Ab. 7,000.
INTAVOLATA. Picc. terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Cetraro, dioc. di Cosenza. Giace in luogo montuoso 24 m. distante da quest'ultima città. Ab. 300.
INTERLAKEN. Terra della Svizzera, cant. Berna, presso Untersée, in clima assai soave; i suoi noci tengonsi i più rigogliosi della Svizzera.
INTERMESOLI. Picc. vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 380.
INTERVERA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. d'Aquila, circon. di Paganica. È sito s' una amena collina, 3 m. lungi dall' anzinominata capitale. Discorrono sul suo territ. due fiumicelli, la *Vera* ad oriente, il *Fiume delle Fontanelle* a ponente, ambedue scaricantisi nell'Aterno. Ab. 300.
INTRA. Bor. cospicuo del Piemonte nella prov. di Novara, capol. di mand., che per traffico e agiatezza dei suoi ab. è al lago Maggiore quello che è Genova al Mediterraneo: emporio delle permutazioni fra l' Italia Occ. e la Svizzera. Il commercio de'cereali e de'formaggi, quello delle tele, de'panni, de'cappelli, delle legne e di molti altri oggetti vi mantengono un ricambio perenne di denaro. Il prospetto d' Intra è delizioso; posto quasi alla metà del lago, è cinto da vaga pianura, e le sue colline sono tutte coperte di casini vaghissimi. Ab. 3,740.
INTRAGNA. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza; mand. d'Intra. Ab. 1,240.
INTROBBIO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, capol. della valle omonima; ne'dintorni, cascata bellissima, detta volgarmente il *Paradiso de' Cani*.
INTROD. Vill. del Piemonte, prov. e mand. d'Aosta. Ab. 870.
INTRODACQUA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, capol. di circon. Ab. 4,100.
INTROMUNTI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Celano, dioc. di Marsi.
INVA. Fiume della Russia Europea nel territorio di Perm.
INVER. Vill. della Scozia nella cont. di Perth.
INVERARI. Picc. cit. della Scozia, capol. della cont. d'Argille, importante per la pesca della aringhe; un bel canale omonimo fa comunicare il suo porto con Aberdeen. Ne'dintorni, bel cast. del duca di *Argyle*. Abitanti 2,000.
INVER-BERVIE. V. Bervie.
INVER-CASTLE. Bor. marit. dell'Irlanda nella cont. di Galway.
INVER-GORDON. Vill. con porto della Scozia nella cont. di Ross.
INVER-GOWRIE. Vill. della Scozia sul Tay, 1 l. O. da Dundee.
INVERIGO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, in amena situazione, in cui sorge l' edificio per ogni titolo grandioso, comunemente detto la *Rotonda*, esempio della greca bellezza, architettura e possedimento del cel. architetto march. *Cagnola*. Tra le sculture notevoli sono le Cariatidi del cav. *Pompeo Marchesi*. Ampio giardino. A sinistra del palazzo sorge sur un' altura un *Ercole colossale*, guasto ma non soqquadrato dagli anni, che in que'dintorni ha nome di *Gigante*. — Nel territ., belle ville.
INVER-KEITHING. Bor. e porto della Scozia nella cont. di Fife su la baia di Forth: traffico di sale e carbon fossile.
INVER-LEITHEN. Vill. della Scozia al confluente del Leithen e Twed, 2 l. E. da Pleebs: sorgenti d' acque solforate.
INVER-LOCHY-CASTLE. Cit. soqquadrata della Scozia, cont. Inverness, antica sede del re della Scozia, che nel 1008 strinse alleanza con *Carlomagno*. Quegli sfasciumi trovansi presso Fort-William.
INVERNESS. Cit. della Scozia su la destra del Ness, capol. della cont. dello stesso nome, che è la più vasta di tutte le altre del reg. Porto assai trafficante. Quivi mette il canale Caledonio, la cui costruttura costò 22 milioni di lire italiane. Begli edifici, tra'quali notevoli il palazzo del comune, quello de' tribunali, il collegio. Scuola, biblioteca. Società agronoma. Gr. fabb. di cordami e tele da vela. 45 l. N. O. da Edimburgo. Ab. 12,500. Territ. alpestre; valli; pianure fertili; intorno a' laghi, gr. alleva-

mento di grosso e minuto bestiame, massime pecore e capre.

INVERNESS. Cit. dell'America Sett. nella cont. di Buckingam; 20 l. S. da Quebec.

INVER-SNAID. Forte della Scozia nella cont. di Stirling.

INVERSO-PINASCA. Vill. del Piemonte, prov. di Pinerolo, mand. Perosa. Ab. 810.

INVER-UGIE. Vill. della Scozia, cont. Aberdeen, alla foce dell'Ugie.

INVER-URIE. Bor. della Scozia, 6 l. O. N. O. da Aberdeen.

INVORIO (SUPERIORE ed INFERIORE). 2 Terre del Piemonte nella prov. di Novara: la 1ª, ab. 2,330; la 2ª, ab. 540.

INZELL. Bor. della Baviera nel territ. di Traunstein.

INZERSDORF. 2 Vill. dell'imp. d'Austria: uno nel Wienerwald Inferiore; l'altro nel circ. di Trau.

INZINGEN. Vill. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. dell'Alto Innthal.

IOACHIMSTALL. Cit. della Boemia nel circ. di Elnbogen, importante per le sue miniere di argento, piombo, stagno e cobalto. Ab. 4,400.

IOACHIMSTALL. Terra della Prussia nel distr. di Potsdam.

IOBAGY. Vill. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo: fabb. di stoviglie.

IOBAGY-FALVA. Villaggio dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

IOCHEN. Cit. della Cina nella prov. di Huquang.

IOCHENUM, o IOKGRIM. Vill. della Baviera presso il Reno.

IOCHSBERG. Vill. della Baviera nel circ. Rezat.

IODLOWA. Vill. dell'impero d'Austria nella Gallizia, circ. di Iaslo.

IOEHSTADT. Terra della Sassonia nel distr. di Wolkensteim.

IOENKOEPPING. Cit. della Svezia, capol. del distr. dello stesso nome, nella Gozia: quivi nel 1809 fu segnata la pace tra Svezia e Danimarca. Ab. 4,000.

IOERGENTHAL. Bor. della Boemia nel circ. di Leutmeritz.

IOERKAU. Vill. della Boemia nel circ. di Saatz.

IOHANNES-BAD. Vill. della Boemia, circ. Biczow, con sorgenti d'acque termali.

IOHANNESBERG. Cast. e vill. della Germania nel duc. di Nassau, rinomato pel suo vigneto, che dà il migliore vino del Reno: dal maresciallo *Kellermann* passò poscia in dominio del princ. *Metternich*.

IOHANNESBERG-THAL. Territ. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau.

IOHANN-GEORGENSTADT. Cit. del reg. di Sassonia, circ. Erzebirge, tra mont., assai industre; gr. manifattura di merletti bellissimi; nel territ., miniere metallifere: 26 l. S. O. da Dresda. Ab. 3,800.

IOHANNIS-BURG. Picc. cit. della Prussia nella prov. di Gumbineo.

IOHANNIS-BURG. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. di Augustow.

IOHANNIS-THAL. Terra della Svizzera, cant. Zurigo, patria del cel. *Zuinglio*.

IOHANNIS-THAL. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.

IOHRNDORF. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Olmütz.

IONA. V. Icolmkill.

IONAS. Is. della Russia Asiatica, nel Kamtschatka: lat. N. 56° 25' 30".

IONIE (REP. DELLE IS.). Questo stato è formato da un gruppo d'is. poste su le coste dell'Albania e della Morea. Trovansi tutte sotto l'immediata protezione dell'Inghilterra: in virtù della costituzione del 1817 avvi un commissario supremo di quella nazione, il quale nomina un presidente, ond'essere rappresentato in ciascuna di esse isola; avvi pure un senato di 5 membri ed un consiglio legislativo di 40, ed altri magistrati subalterni tutti di pubblica elezione. Maggiore traffico, olio e uva di Corinto. Eccetto Cerigo nell'Arcipelago, tutte le is. stanno nel Mare Ionio. Sono divise in 3 gruppi: il 1° al N. trovasi rimpetto all'ant. Epiro; il 2° trovasi collocato davanti il golfo di Patrasso; il 3° merid. all'ingresso dell'Arcipelago fra la Morea e Candia. Questa rep. è divisa nelle prov. di Corfù, Paxo, S. Maura, Itaca o Teachi, Cefalunia, Zante, Gerigo. Corfù capit. Ab. 180,000

IONIO (MARE). Parte del Mediterraneo, che trovasi fra la Sicilia, l'ant. Grecia e al S. dell'Adriatico.

IOOR. V. Inoa.

IORDAN-ESCHTYE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Czernowitz.

IOSEPHS-BERG. Mont. dell'imp. d'Austria, parte del Kahlenberg presso Vienna: bel castello del princ. di Ligne.

IOSEPHS-STADT. Cit. dell'imp. d'Austria nella Boemia, circ. di Koenigingraetz, importante per le sue fortificazioni. Ab. 1,500.

IOSEPHS-STADT. Vill. dell'Ungheria nel com. di Temeswar.

IOSEPHS-STADT-THAL. 3 Vill. della Boemia: uno nel circ. di Torontal; l'altro in quello di Pilsen; il 3° in quello di Bunzlau.

IOSLOWITZ. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria, circ. di Znaim.

IOWA. F. dell'America Merid. nel Missuri che mette nel Mississipi.

IPAVA, o IDAPA. Picc. lago dell'America Merid. al-l'O. S. O. del lago Parima.

IPHOFEN. Terra della Baviera, circ. Rezat, presso il Meno.

IPOLY, o EIPEL. Picc. f. dell'Ungheria, com. Hont. che perdesi nel Danubio.

IPPANAC. V. Ispagnac.

IPPOLITO (S.). V. Hippolyte (St-).

IPPOLITO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano. Ab. 400.

IPPOLITO. V. Polten (St-).

IPS, o YBS. Picc. f. dell'imp. d'Austria che mette nel Danubio.—Picc. cit. dell'Alto Vienerwald, al confluente dell'Ips nel Danubio.

IPSALA. Cit. della Turchia Europea nella Romania sul Marizza, 20 l. S. da Adrianopoli.

IPSARA, o PSARA (*Psyra*). Cit. della Grecia, capol. della picc. is. dello stesso nome, al tutto soqquadrata nel 1824, il cui nome suonerà eteroamente famoso.

IPSWICH. Cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. di Suffolk, con porto comodo e sicuro, e vasti cantieri. Ottenne molti abbellimenti dal card. *Wolsey*, di cui fu patria: 28 l. N. E. da Londra. Ab. 17,000.

IPSWICH. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nel Massachussets, alla foce del f. dello stesso nome, cont. Essex.

IPUT. F. della Russia Europea nel territ. di Smolensko.

IQUIARI. F. dell'America Merid. nella Guiana, che si unisce al Rio Negro.

IRA. Terra degli Stati Uniti americani nel Vermont.

IRAK-ADJEMI. Prov. della Persia, parte dell'ant. *Media*, dopo il Farsistan, una delle più vaste ed importanti del reg. È conterminata ed attraversata da mont.; clima secco; territ. generalmente fertile, dove l'irrigazione è agevole; altrove, deserto. Capol. Teheran.

IRAK-ARABI. Vasta prov. della Turchia Asiatica, la *Caldea* dell'antichità, dove anche oggidì trovansi numerose terre popolate, magnifiche foreste di palmizii ed una cultura anzi che no accurata. Numerose acque contribuiscono alla fertilità del territ. Bagdad capol.

IRAN. V. Persia.

IRANCY. Bor. della Francia, dip. Yonne, 3 l. S. E. da Auxerre; nel territ., vini squisiti.

IRAPUATO. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Guanaxuato. Ab. 16,000.

IRASBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, 16 l. N. da Mumpellieri.

IRATI. Cit. della Spagna ne' Pirenei all' E. di Roncisvalle.

IRBIT. Cit. della Russia nel gov. di Perm, emporio delle pelli della Siberia e di altre mercanzie, per cui vi si tiene una fiera annuale famosa, alla quale concorrono in

gr. numero Asiatici ed Europei. Fonderie a fabb. di ferro. Ab. 3,000.

IRBY. Bor. dell'Inghilterra nel Cumberland.

IRDNING. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Judenburgo, presso il vill. detto *Alto Irdning*.

IREDELL. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.

IREGH. Bor. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia.

IREGH. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Tolna.

IRELAND'S-EYE. Is. su la costa dell'Irlanda nella cont. di Dublino.

IRENA. F. della Russia Europea nel gov. di Oremburgo.

IRGNINA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Perm.

IRGNIS. 2 Picc. f. della Russia Europea (*Superiore* ed *Inferiore*) nel territ. di Saratof.

IRIANS. Lago dell'India su la costa del Coromandel.

IRIGNY. Vill. della Francia, dip. Rodano, 2 l. da Lione.

IRIGO. Picc. vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Pizzoli.

IRIJU. F. dell'America Merid. nella Guiana, che gettasi nell'Oceano Atlantico.

IRISHTOWN. V. Kilkenny.

IRISSARY. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 4 l. S. O. da Mauleon.

IRIZIRS. Terra della Turchia Asiatica nel pascialato di Trebisonda. Ab. 3,500.

IRJAB. Cit. dell'India nel Cabulistan su l'Indo, 45 l. S. S. O. da Cabul.

IRKEN. V. Ierken.

IRKLEEV. Bor. della Russia Europea nel gov. di Kiew, sur un f. dello stesso nome.

IRKUT. F. della Russia Asiatica nella Siberia.

IRKUTSK. Cit. della Russia Asiatica, capol. del gov. del suo nome, sulla destra dell'Angara, sede del gov. generale della Siberia Or. Bene edificata, comechè la più gran parte delle case sieno in legno. Sede vesc. Per le arti, per l'industria, pel traffico, per l'ingentilimento puossi dire cit. europea. Ginnasii, biblioteca, scuola di nautica, tipografia, teatro, ecc. Fabb. di panni, cappelli, marrocchini; conce, vetraia, stamperia di tele, ecc. Deposito e centro del traffico delle pelli delle parti N. della Siberia e della costa N. O. americana. Il traffico colla Cina si opera per mezzo di carovane: 1303 l. da Pietroburgo; 1205 da Mosca; 613 da Tobolsk. Ab. 15,000.

IRLANDA. Reg. situato tra il 51° 56' lat. N., 8° 13' long. O., è contermioato al N., O. e S. dall'Oceano Atlantico, all'E. dal canale del Nord, dal mare d'Irlanda e dal canale di S. Giorgio. Il suo territ. è occupato in gran parte da mont. e da paludi. Il clima assai più umido e piovoso che nell'Inghilterra, è assai favorevole ai pascoli, che essendo soprammodo ubertosi, notriscono una gran quantità di bestiame, per cui si fa copiosissima esportazione di carne pel servigio delle flotte. Il maggiore de' f. è il Shannon che percorre quasi tutta l'is. dal N. al S.; poscia i f. Liffey, Barrow, Bann. Molti i laghi, tra'quali veramente magnifico quello di Killarney. L'altezza della mont. non oltrepassa i 4,000 p.; vi sono miniere di ferro, rame, piombo. Il carbone fossile non essendo sufficiente ai bisogni degli ab., vi si supplisce colla torba. Cave numerose di carbonati di calce e di marmi eccellenti. Le sue coste sono dovunque accessibili e guernite di porti magnifici; vaste pianure interne agevolano lo schiudimento di strade e canali, de'quali avvene già buon numero.— Il grano, il lino, la canapa, i pomi di terra sono gli oggetti principali di coltivazione. — I Brettoni sono probabilmente stati gli ab. primitivi di quest'is., siccome i più vicini ad essa; *Tacito* dice che il suolo, il clima, il carattere e il vestimento de' suoi ab., pochissimo differivano da quelli della Grande Brettagna. Gli Irlandesi o Ibernesi vissero da principio sotto il reggimento di diversi piccioli sovrani, ma verso l'anno 815 i Danesi e i Normanni desolarono questa regione, dalla quale non furono espulsi che dopo due secoli. Nel 1172 *Enrico II* re d'Inghilterra riunì l'Irlanda alla sua corona. Questo paese fu flagellato da orribile guerra civile, che durò dal 1641 sino al 1646, e quelle stragi saranno mai sempre famigerate negli annali de' grandi delitti; esso fu pure teatro della lotta tra *Guglielmo III* e *Giacomo II*, che fu forzato a ritirarsi in Francia dopo avere tentato invano di sommettere quella regione. — Gli Irlandesi furono durante il VII, l'VIII, il IX e il X secolo il popolo più illuminato o meno ignorante dell'Europa: i Sassoni dell'Inghilterra ricevettero da essi i primi elementi delle scienze. Negli ultimi secoli moltissimi si sono distinti nelle lettere e nelle scienze, e sempre famosi saranno i nomi dell'*Usserio*, di *Steele*, di *Berkley*, di *Sterne*, di *Goldsmith* e di *Tommaso Moore*. — Il traffico principale dell'Irlanda consiste in tele d'ogni qualità; in cavalli, buoi, pecore, porci, carne salata, piombo, rame, aringhe, merluzzi ed altri pesci, burro, formaggio, ecc. Il solo articolo delle tele produce più di 80 milioni di lire italiane di rendita.—Il linguaggio dell'Irlanda è come quello della Scozia, però con alcune modificazioni. Ab. 7,500,000 di cui più di 4/5 sono cattolici. Vi si annoverano circa 400,000 anglicani, e un milione di presbiteriani, metodisti, ecc. Il cristianesimo vi fu introdotto da *Palladio* e dal suo successore *S. Patrizio*. Le guerre religiose fecero scorrere torrenti di sangue. L'Irlanda avea il suo parlamento e il suo reggimento particolare: ma nel 1800 fu interamente aggregata all'Inghilterra e fu con quest'atto ridotta ad assuggettimento assoluto. Il *bill* della emancipazione de' cattolici pronunciato nel 1829 ha estinto gr. parte di livore, di querele e di disordini, ma la condizione privilegiata del clero anglicano sussiste per ancora. Il parlamento occupasi ora a propagare nell'Irlanda una parte delle libertà municipali dell'Inghilterra. Cap. Dublino.

IRLANDA. Terra dell'America Sett. nel Basso Canadà.

IRLANDA. Una delle is. Bermode all'ingresso dal Gr. Sund, nell'America Merid.

IRLANDA (MARE D'). Parte dell'Oceano Atlantico che da un lato bagna le coste della Gr. Brettagna, dall'altro quello d'Irlanda.

IRLANDA (NUOVA). Gr. is. dell'Australasia o Polinesia nel Gr. Oceano, visitata da *Carteret* nel 1767. Territ. alpestre, forse di vulcanica formazione, generalmente fertile. Molte specie di palme, di banani, la pianta *tek*, ecc. Tra gli animali, cani, cinghiali, coccodrilli, tartaroghe. Ab., negri, coraggiosi e anzi che no perfidi; coltivano la terra con amore.

IRLANDA (OCCHIO D'). V. Ireland's-Eye.

IRMESS. F. della Russia Europea nel gov. di Vladimir.

IROCHESI. Popolo dell'America Sett., ora quasi tutto ridotto a ingentilimento, così detto dai Francesi, e *Maqui* dagli Olandesi.

IRODAM. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Penza.

IROMA. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Abitanti 280.

IRON. Picc. is. del mare delle Indie nel golfo di Bengala, su la costa di Siam.

IRON. F. degli Stati Uniti americani nel N. O. che mette nel lago Superiore.

IRONI. V. Ossett.

IRPEN. F. della Russia Europea nel gov. di Kiew che si unisce al Dnieper.

IRRAWADDY, IRRWDDY o AVA. Gr. f. dell'Asia che ha sua origine nel Tibet, bagna la punta occ. del Yonnan, attraversa l'imp. dei Birmani, nel Pegù si divide in molti rami, e per molte foci gettasi nel golfo di Bengala.

IRRENANGO. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago dello Spirito Santo.

IRRITZ. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, nel circ. di Znaim.

IRRUAN. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago dallo Spirito Santo.

IRSEE. Bor. e cast. della Baviera.

IRSEE. Lago dell'imp. d'Austria nel circ. dell'Ens Superiore.

IRT. F. dell'Inghilterra su la costa occ. che mette nel mare d'Irlanda.

IRTYSCH. Gr. f. della Russia Asiatica che deriva dall'imp. Cinese, e dopo lungo corso si unisce all'Obi.

IRUELA. Cit. della Spagna nella prov. di Jaen.

IRUN. Cit. della Spagna su la Bidassoa nella Guiposcoa, 1 l. S. da Fontarabia.

IRVAN. V. Erivan.

IRVILLE. Vill. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

IRVINE, o IRWINE. Cit. della Scozia nella cont. di Ayr con porto, alla foce del f. dello stesso nome che mette nel golfo di Clyde. Filature numerose di cotone: 10 l. S. O. da Glasgovia. Ab. 6,500.

IRWELL. F. dell' Inghilterra nel Lancashire che si unisce al Mersey.

IRWIN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

IRWINTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia.

IR-SUR-TILLE. Cit. della Francia, dip. Costa d'Oro, 5 l. N. da Digione. Ab. 1,600.

ISABELLA. Porto dell'America Centrale nello stato di Costa Ricca, sul golfo Dolce.

ISABELLA. Prima cit. Europea fondata da *Colombo* nell'America presso ampia baia su la costa N. di S. Domingo.

ISACDCHI. Cit. della Turchia Europea nella prov. di Silistria sul Danubio.

ISAGO. Reg. dell'Africa su la costa degli Schiavi al N. O. di quello di Benin, sin'ora pochissimo conosciuto.

ISAR, o ISER. F. della Germania nella Baviera, che deriva dal Tirolo, gettasi nel Danubio, e dà il suo nome a un circ. del reg. della Baviera che a capol. ha Monaco.

ISBORSK. Terra della Russia Europea nel gov. di Pskov.

ISCA. Bor. del reg. belgico nel Brabante Merid.

ISCA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Badolato, dioc. di Squillace. Ab. 1,550.

ISCAMPI. Cit. della Turchia Europea nell'Alta Albania.

ISCHA. Cit. della Turchia Europea nella Bulgaria, al confluente del f. dello stesso nome nel Danubio.

ISCHEL. V. Ischl.

ISCHI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro.

ISCHIA. Isola del regno di Napoli e all' ingresso del golfo di questo nome, divisa dal continente mercè canale largo 6 miglia, in cui sorge l' isola di Procida. Fa parte della prov. di Napoli e del distr. di Pozzuoli, di cui forma due circon., Ischia, e Forio. Posta sotto il grado 40° 45' di lat. sett., e 31° di long. mer., è dessa fra le più nominate is. di questo reame. In tempo remotissimo ed a noi sconosciuto emerse dalle onde per violenta esplosione vulcanica. Corre intorno 24 m., 4 in largo, 8 in lunge. Qui favoleggiarono i poeti aver Giove abbattuto i Giganti, e imprigionatovi Tifeo, per rabbia costui vomitar fiamme. Materie vulcaniche e calcinate incontransi dappertutto, ove su questa terra si volge il piede. Il monte *Epomeo* che n' occupa il mezzo, estollendo il capo all'altezza di 1800 piedi in sul mare, par che possa riguardarsi come nodo e centro di altri dodici minori vulcani. Primi ad abitarla furono gli Eritresi e Calcidesi venuti dall'Eubea, oggidì Negroponte nell'Arcipelago; sì che anche al dì d'oggi sonovi colline colà nominate le *Eritrese*. Dagli antichi variamente venne appellata. Fra i più conti suoi nomi attribuisconlesi quelli di *Œnaria*, *Ænaria* a *Pithecusa*, secondochè o dalle stabilitevi figuline, o dall'approdarvi di Enea vuolsi la etimologia loro far rimontare. Ne'mezzi tempi fu detta *Iscla*, e di qui (non dal francese *Isle*, come per isbaglio ha taluno mantenuto) il presente suo nome acquistò e mantenne. Gravi e spaventose erusioni hanno in più tempi quella terra sconvolta, a cominciar da quella accennata da Strabone, giù venendo insino all'altra del 1301; la quale durata costantemente per ben due mesi, arse e devastò buona parte dell'isola, seppellendo la città di Geronda, edificata a tempi antichissimi dalla siracusana colonia di *Geronda*, e mutando del tutto la superficie della contrada, stata per l' innanzi coltivata e fertilissima. Altro monte non v'esiste, che l' Epomeo suddetto, o altrimenti *S. Michele*, sul cui sommo osservasi tuttavia il cratere d'un vulcano. Nel rimanente non sono che colline, feracissime in dar frutta e vino di sapore squisito, non meno che il restante coltivabile dell' isola. Sorgenti termali sgorgano da varii punti della terra, apprestando medicina maravigliosa a non poche specie di malanni; sì che quei bagni, venuti in grande nominanza, divengono frequentatissimi ne'mesi estivi per la gente che vi trae, non che dal regno, da'paesi estrani a cavar da essi miglioramento, o guarigione. Tra le specie di queste acque ce n'ha una che vien creduta capace di fecondare le donne sterili! Il soggiorno d'Ischia è trai più belli che in Europa esistano: cielo presso che sempre sereno; aria dolce e salubre tanto nella buona, che nella malvagia stagione; vegetazione ricca e rigogliosa. Oltre a ciò ha quest'isola un lago, miniere di oro, di ferro, di zolfo, di allume. Ricoverò Ferdinando II e Federico suo zio per le invasioni francesi nel reame, nel qual tempo fu notevolissima la difesa che di essa fece Costanza d'Avalos. Risiedevi un vescovo, suffraganeo dell'arcivescovo di Napoli. Oltre la città che porta il suo nome, sono in quest' isola parecchie terre e villaggi. Gli abitatori in n.° di 25,000, o in quel torno, sono presso che tutti marinai, o agricoltori. Ci ha non di meno pure qualche industria, in ispecialità quella di fabbricare ogni maniera di vasi, mattoni, embrici, tegoli ed altre siffatte cose di argilla. Le donne universalmente tessono alcune tela velate, e fanno ventagli ed anche cappelli di paglia.

ISCHIA. Cit. capol. dell'is. di questo nome nel reg. di Napoli, posta sulla costa grecale di essa, nel distr. di Pozzuoli. È fabbricata sovra una roccia di basalte, alta presso che 600 piedi, o riunita all' isola mercè diga artificiale. Vien difesa da vecchio castello, ch'è quel medesimo in cui riparò Ferdinando II allorchè Carlo VIII invase il reame. È sede di un vescovo suffraganeo dell'arcivescovo di Napoli. Ab. 2,700.

ISCHITELLA. Terra del reg. di Napoli in prov. di Capitanata, distr. di Sansevero, circon. di Rodi, dioc. di Manfredonia. È fabbricata in una collina a vista dell' Adriatico, dal quale non è gran fatto distante. Ha nelle sue terre il lago di *Varano*, abbondanti scaturigini e due boschi, in uno de'quali son pini da cui ritraggonsi doviziose quantità di pece greca, pece navale, acqua di ragia, trementina ecc. ecc. Nel resto è fertile il territorio in ogni maniera di biade, vini ed olii. Ab. 3,500.

ISCHL. Bor. dell'Austria Superiore nel circ. di Traun, con bagni d'acqua salsa. Ab. 2,000.

ISCHORA. V. Iora.

ISCOROCHE. V. Korosten.

ISCURE. Vill. della Francia, dip. Indro e Loira, 9 l. S. S. O. da Loches.

ISEFIORD. Baia della Danimarca al N. dell'is. di Seeland.

ISEGHEM. Terra del reg. belgico nella Fiandra Occ.

ISEL. F. dell'imp. d'Austria nel Tirolo che si unisce al Drava.

ISEN. Bor. della Baviera sul f. dello stesso nome.

ISENBURG. Signoria o princ. della Germania, cogli aggiunti di *Birstein*, *Meherloz* e *Waechtersbach*, nell'elettorato di Assia Cassel, di *Philipps-Eich* nell' Assia e di *Budingen* nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.

ISEO. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Brescia, capol di distr., sul delizioso lago dello stesso nome, il *Sebino* degli ant. Gr. traffico di cereali. Ab. 1,938.

ISER. F. della Boemia nel territ. di Bunzlau; forma limite tra la Boemia e la Slesia, e si congiunge all'Elba.

ISERLHON. Cit. della Prussia nella Westfalia, prov. Arensberga, importante pe' grossi e minuti lavori in ferro, acciaio, ottone, di cui fa traffico immenso: 16 l. E. da Dusseldorf. Ab. 6,200.

ISERNIA. Cit. vesc. del reg. di Napoli nel Contado di Molise, capol. di distr. e circon. È fondata sul territorio de'Sanniti, popolo assai celebrato dell'antichità per la vigorosa e lunghissima resistenza opposta alla dominazione romana. Il tempo preciso in che ebbe a nascere non può assegnarsi, risalendo esso presso che all'era diluviana, 2,240 anni prima della presente. I Greci disserla *Εσερνια* ed *Αισερνια*, i Latini *Æsern*; sì che Esernia, non Isernia appellar si dovrebbe. Pure quest' ultimo nome l'ha vinta, nè altramente oggidì si pronunzia. Questa città, discostandosi da ogni altra della regione, mantennesi amica dei Romani; tal che dalle altre sue consorelle si ha notizia che fosse distrutta. Vi fu poscia dedotta una colonia. Vuol-

*

si quindi che tra guerre e terremoti rovinasse altre sette volte. Ciò non dimeno mai ebbe mutata sua situazione. Dell'antica sua magnificenza non rimane, che poche vestigia? Evvi un antico acquidotto, di lunghezza poco men che un miglio, largo palmi 4, alto 8, con nove diversi spiragli, il più profondo palmi 96, il meno 54, scavato nella roccia, di struttura veramente meravigliosa. Altre anticaglie sonovisi pure rinvenute, siccome, marmi, moneto, iscrizioni ecc. ecc. Prima che rovinasse io parte pel tremuoto del 1805, eravi bella cattedrale, molti conventi, e magnifici avanzi d' antichità romana. È posta sur una collina, avendo a'suoi lati il *Motese*, il monte *Azzo*, o *Arso*, e due fiomi, uno sorgente sopra Sessano, l'altro verso Miranda, parte di cui s'imbocca nel menzionato acquidotto. Un dì ci avea un lago alla sua foce; ma di presente è terra asciutta. Più maniere di macchine idrauliche hanno vita e movimento da questo acque. A distanza di poco più che 2 m. dalla città, tirando verso Miranda, ci ha scaturigine minerale, tra le molte che vi sono, riputatissima a guarire talune sorte di indisposizioni. Producono le terre olio, frumento, vino, frutta, ortaglie. Sono fra i cittadini non poche industrie, oltre l'agricoltura e la pastorizia, siccome fabbriche di pannilani e di tele, concerie di pelli, figuline e fornaci da stoviglai, gualchiere, cartiere e ramerie. Soprattutto son da ricordare le sue pergamene, siccome le migliori lavorate in regno, ciò dimostrando i codici scritti prima e dopo l' invenzione della stampa. Fu patria di molti uomini illustri, e segnatamente di Pietro Morrone, fondatore dell'ordine de'Celestini, e poscia pontefice col nome di Celestino v; di Andrea d'Isernia, giureconsulto celebratissimo ai tempi che vivea; di Onorato Fascitelli, vescovo e letterato valente del sestodecimo secolo. Di presente accoglie ab. 5,200.

ISERO. Dip. della Francia formato dalla parte N. E. dell'ant. Delfinato, bagnato dall'Isero, dal Rodano, Guier ed altre acque. Territ. assai fertile, massime in frutti e vini squisiti. Selvaggina; pesce. Miniere di ferro, di rame, carbon fossile, ecc. Capol. Grenoble. Ab. 573,643.

ISERO. F. del reg. di Sardegna nella Savoia, che nasce alla estremità or. della prov. di Tarantasia sul monte Iserano, da cui prende il oome, interseca quest'ultima prov. e quella dell'alta Savoia, entra poscia nella Savoia Propria, e mette nel Delfinato, che percorre sin dove si unisce al Rodano sotto Valenza.

ISGAUR. Cit. e porto della Russia Asiatica nella Mingrelia sul mar Nero.

ISHUA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

ISIGNY. Cit. e porto della Francia, dip. Calvados, 7 l. O. da Bayeux. Saline. Ab. 2,200.

ISILI. Picc. cit. nell'is. di Sardegna, capol. della prov. del suo nome. Ab. 2,190.

ISJUM. V. Isuma.

ISKANDER. V. Alessandria.

ISLA, o ILA. Is. della Scozia, una delle Ebridi.—F. della Scozia nella cont. Forfar, che mette nel Tay.

ISLA, o ILA DE INCA. Is. dell'America su la costa di Quito.

ISLAAND-CREEK. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, sul f. di questo nome.

ISLAMABAD. Cit. e porto dell'India nella prov. di Bengala; vasti cantieri; traffico operoso: 92 l. E. da Calcutta.

ISLAMABAD. Cit. dell'India nel reg. di Lahore, prov. Kachmyr.

ISLAMBOUL. V. Costantinopoli.

ISLAMIA, o SELIMNIA. Cit. della Turchia Europea nella Romelia presso la stretta del Balkan. Fiera, una delle più considerabili di tutto l'imp. Fabb. d'armi, massime da fuoco, assai pregiate. Ab. 17,000.

ISLANDA. Is. che appartiene rigorosamento all'America Sett., sommessa alla Danimarca; era conosciuta setto secoli avanti la nascita di *Colombo*: essa è posta tra 63° 65' lat. N., ed ha 120 l. di lung. sopra 75 di larg.— L'Islanda fu scoverta nell'anno 861 da un pirata, e chiamata *Sneeland*; nel 864 uno Svedese le diede il nome di *Gordar Suarfarsson Gardarsholm*, e finalmente altro Svedese, *Floke Wilgerdarson* le applicò quello di *Islando*, che sempre conservò in appresso. Alcuni Normanni guidati da *Ingolf* vi stabilirono la prima colonia nell'874, ed il cristianesimo vi venne introdotto nell'981.—In questa terra prodigiosa in cui i fuochi sotterranei trapelano attraverso i diacci, e le sorgenti d'acqua bollente zampillano dal seno delle nevi eterne, il genio della poesia rese celebre l'Islanda anche nel mondo antico. Gli Islandesi erano un popolo libero; aveano poeti che le imprese cantavano dei loro eroi e le glorie de'loro numi; famosi erano pe'viaggi in sul mare, per scoverte, per traffico: ma la loro terra cadde nel 1262 sotto il giogo de' Norvegiani, e in quel popolo affatto si spense ogni scintilla di opera sublime. — Essa fu per la prima volta delineata su la carta dagli italiani viaggiatori fratelli *Zeni*, formata nel secolo xiv, ed a questo proposito giova osservare che, eccetto la penisola N. O. che queglino non videro, la figura del rimanente dell'isola trovasi correlativa d'assai alle moderne descrizioni.—Quest'isola altro non è che una catena sterminata di scogli, la cui sommità è sempre coperta di neve, comechè i dossi loro nutriscano fuochi sotterranei. Le rocce sembrano formate in gr. parte di trapp (specie di roccia che d'assai s'assomiglia ai graniti e ai porfidi) e di basalte; quest'ultimo specialmente vi forma ammassi grandi di colonne simiglievoli al famoso *Pavimento dei Giganti* nell'Irlanda.— Molti vulcani trovansi in quest' is., come quelli di Krable, Katlegia, Joekul ed altri, senza annoverare quelli che forse si spensero in epoca assai remota. Di essi il più importante è l'Ecla, situato nella parte merid. a 2 l. circa dal mare. Le lave eruttate da questi vulcani formano sovente delle caverne, delle quali gli Islandesi servonsi come di stalle per gli armenti loro; la più vasta di queste cavità è quella di Surthellir, lunga alcune centinaia di p. e 36 di altezza. Nell'anno 1783 si apersero in modo sì terribile i volcani di Skaptefell, che il f. Skapt-aa fu interamente ostrutto, colmato di pomici e lave, ed un terreno assai fertile tutto cangiossi in un deserto coperto di scorie. — Nell'Islanda vi sono molte sorgenti calde, ma non tutte di un eguale grado di calore; le tepide, sgorgando tranquille come le sorgenti ordinarie, sono nominate *laugar*, cioè bagni; le altre, gettando con grande romore acque bollenti, diconsi *hvever*, cioè caldaie: quella di Geiser è la più famosa; sgorga periodicamente con un fragore simile a quello di un colpo di cannone all'altezza di 20 sino a 60 tese. Altre sorgenti sono state di recente scoverte in quest'is., una delle quali per l'impeto suo è stata chiamata Nuova Geiser. Gli ab., fra gli altri usi, servonsi di quelle sorgenti per cuocervi i cibi loro, e torna assai notevole che le vacche che beono di quelle acque meno calde, forniscono una quantità straordinaria di latte. Molte sorgenti minerali abbondano ancora nell'is., ma in oggi sono affatto trascurate.—Le mont. del centro, che generalmente credonsi primitive, contengono miniere di ferro e di rame, i cui scavi sono abbandonati: vi si trovano pure diversi marmi o carbonati di calce, ed anche della calce più grossolana, del gesso, delle argille porcellaniche, delle terre bolari, delle onici, del diaspro e delle altre pietre. Ne'dintorni del lago di My abbonda pure lo zolfo tanto puro, quanto impuro; le colline di zolfo offrono un orribile aspetto; alle falde vedesi l'argilla in una ebullizione continua ed un vapore caldissimo coprire quel terreno, dal quale si slanciano in alto colonne di un'acqua fangosa, mentre s'ode ritronare questa nelle viscere della mont. — Si è pure trovata nell' Islanda la pietra ossidiana, ma questa altro non è se non un vetro vulcanico proprio di altri luoghi, comechè tra le ossidiane di quell'is. siansene veduti de'pezzi di bellezza singolare. Ivi pure abbonda lo spato o cristallo islandico, forse così dai naturalisti denominato, perchè originariamente scoverto nelle mont. centrali dell'is., benchè se ne trovi in molti altri paesi ed anche in Europa, massime nelle mont. dell' Appennino che estendonsi verso la Lonigiana. Questo spato calcare, a cagione della disposizione naturale delle lamine, rifrange i raggi luminosi in tal modo, che attraverso del cristallo vedesi doppia l'immagine degli oggetti sur i quali si colloca nella direzione stessa delle lamine. Trovasi pure in quest'is. una sostanza in massa assai pesante, di colore nerastro e affatto combustibile, che forse altro non è che una specie di lignite imperfetta formata di grossi tronchi d' alberi. — Il cielo d'Islanda offre pure fenomeni singolari: benchè l'aria sia

sempre coperta di particelle agghiacciate, il sole e la luna sono assai risplendenti, e mostrandosi alcuna volta quegli astri addoppiati, vestono forme affatto straordinarie. L'aurora boreale appare pure con mille riflessi di colore diversi, e il *miraggio*, o quello che nella Sicilia e in altri luoghi dell'Italia riceve il nome di *Fata Morgana*, dovunque ivi presenta l'illusione di sponde e di mari.—Il clima è meno rigido di quello che la latitudine non farebbe supporre; ma l'atmosfera è soggetta a variazioni subitanee e frequentissime.—Il gelo signoreggia anche a primavera innoltrata, e violenti oragani spiegano tutto il furore loro. Avvi nullameno una pianta detta *melur*, l'*elymus arenarius* de'botanici, dalla quale si ottiene una buona fariua; il famoso lichene detto *islandico* soprammodo vi abbonda, non che gr. copia di altri licheni che servono di alimento.—Piccioli i cavalli; i buoi e le vacche, per la maggior parte sforniti di corna, ma tanto questi animali come i montoni, in altri tempi numerosissimi, sono ora d'assai diminuiti pel grande deperimento de' pascoli. I rangiferi vi giungono a bella prosperità; molto lucro si trae dalla pelle delle volpi, come pure tra gli uccelli dall'*anas mollissima* di *Linneo*, della quale le piume morbidissime del petto sono poste in traffico col nome di *edredon*.—Tanto nel mare, quanto ne'fiumi, pesci in gran copia.—Gli Islandesi nutrono un amore eccessivo per la patria loro: sono dolci, ospitali, generosi e di costumi purissimi; il giuoco da essi prediletto, quello degli scacchi; amano assai la lettura ed i racconti delle geste luminose degli antenati loro; pochissimi vi sono che non sappiano di scrittura, e non conoscano la storia biblica o quella della Scandinavia. I principali alimenti loro consistono in pesce secco e nel latte preparato in modi diversi; non fanno molto uso delle carni; il vino, il caffe, le droghe non sono impiegate che da' facoltosi. Luteranismo, religione dominante; lingua, quella stessa che parlavasi anticamente nella Norvegia, nella Danimarca, nella Svezia. Capol. Reikiavik. Ab. circa 50,000.

ISLAY. V. Isla.

ISLE (L'). 2 Cit. della Francia: una nel dip. Valchiusa, 4 l. E. da Avignoue. Ab. 5,800; l'altra nel dip. Tarn. Ab. 4,200.—Bor. dello atesso nome e reg. 4 l. S. O. da Périgueux.

ISLE-ADAM (L'). Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, 2 l. N. E. da Pontuise.

ISLE-BAIZE o di NOE (L'). Bor. della Francia, dip. Gers, 2 l. N. da Mirande.

ISLE-BOUCHARD. Cit. e cast. della Francia, dip. Indro e Loira, 3 l. E. S. E. da Chinon. Ab. 3,300.

ISLE-BOUIN o D'OLONNE. Bor. della Francia nella Vandea, 1 l. N. da Sables d'Olonne.

ISLE-DIEU. Is. della Francia su la costa della Vandea; capol., St-Aubin: 7 l. O. da St-Gilles.

ISLE-EN-DODON. Picc. cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 7 leghe N. N. E. da St-Gaudens. Abitanti 1,400.

ISLE-DE-FRANCE. V. Isola di Francia.

ISLE-DE-SAINS. Picc. is. della Francia nel Finisterre al S. O. di Brest.

ISLE-D'OLÉRON. Is. della Francia nella Charente Inferiore.

ISLE-EN-JOURDAIN. Bor. della Francia, dip. Gers, 5 l. N. E. da Lombez.

ISLE-JOURDAIN. Vill. della Francia, dip. Vienna.

ISLE-MADAME. Picc. is. della Francia, dip. Charente Inferiore, alla foce del Charente.

ISLE-SUR-LE-DOUBS. Bor. della Francia, dip. Doubs, 4 l. N. E. da Baume.

ISLEWORTH. Vill. dell'Inghilterra nel Middlesex in postura amena sul Tamigi, rimpetto a Richmond; belle case di delizia, tra le quali spicca il magnifico cast. detto *Sion House* del duca di *Northumberland:* 3 leghe O. da Londra.

ISLINGTON. Gr. terra dell'Inghilterra con casini bellissimi, presso Londra.

ISLIP. Bor. dell' Inghilterra nella cont. e sul canale d'Oxford, patria del re *Edoardo*.

ISLIP. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Suffolk.

ISMAEL, o ISMAIL. Cit. e porto della Russia Europea nella Bessarabia, assai importante per le sue fortificazioni.

ISMID (*Nicomedia*). Cit. e porto della Turchia Asiatica sul golfo dello stesso nome all' E. del mare di Marmara.

ISMIR. V. Smirne.

ISNELLO. Terra di Sicilia in prov. di Palermo, distr. e dioc. di Cefalù, circon. di Collesano. Ab. 2,100.

ISNIK (*Nicea*). Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia sur un lago che comunica col mar Nero. Celebre pe'concilii ivi tenuti, e per essere stata al tempo delle Crociate la cap. di un reg. fondato da *Teodoro Lascari*. Ora assai soqquadrata; vi si veggono molte reliquie del suo ant. splendore. Patria d'*Ipparco* astronomo.

ISNIKMID. V. Ismid.

ISOLA. Bor. e porto dell' imp. d'Austria nell'Illiria, circ. dell'Istria; salina.

ISOLA. Cit. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr., circon. e dioc. di Sora. Debb'essa cotal suo nome alla natura del suolo su cui è fondata, circoscritto essendo da due rami del fiume *Liri;* l' uno de' quali va impetuosamente a finire in cascata di 96 palmi di altezza alla banda di mezzodì, l'altro a ponente su per un piano inclinato lungo 600 palmi. Quest' opera di natura è veramente ammirevole agli occhi di chi la riguarda. Ella presentasi in mille guise, a seconda delle situazioni, e tutte vaghe e sorprendenti. La città siede in perfetto piano, e solo verso borea innalzasi un'altura con in cima una torre, la quale appena sopravvanza gli edificii della medesima. Dista da Napoli poco men che m. 63. Non è antica più di nove secoli; e malamente han taluni avvisato, aver lei succeduto all'antica *Interamna*. Patì più volte incendi e saccheggi, causa le politiche e guerresche vicende. Il fiume è pescoso, massime di gamberi lodati da *Marziale*. Biade e vini produce la terra. Ci ha cave di pietre somiglianti a marmi, bianche e screziate. Sonovi in fine cartiere, fabbriche di panni e di ferro filato. Ab. 2,600.—Cit. vesc. del reg. istesso in Calabria Ulter. 2., distr. e circon. di Cotrone, dioc. di Santaseverina. Giace in piano, tutta cinta da mura. È stata sempre spopolata, causa l'aria malsana che vi si respira, ed i frequenti saccheggi che ha patito da'barbareschi. Il suolo è discretamente ferace in dar frumento, vino ed olio. Ab. 2,000.—2 Terre del medesimo reg. 1ª In Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tussiccia, dioc. di Penne ed Atri. È fabbricata alle radici del monte *Corno*, detto pure il *Gran Sasso d'Italia*. Ab. 1,100—2ª In Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Trentola, dioc. di Aversa. Giace in sito piano e d'aria malsana, causa la prossimità del *Clanio*. La terra n'è ubertosa. Ab. 50.

ISOLA. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Ronco. Ab. 3,080.

ISOLA. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. di Nizza, mand. Santo Stefano. Ab. 1,120.

ISOLA. Vill. del Piemonte, prov. d'Asti, mand. Costigliole. Ab. 1,820.

ISOLABELLA. Picc. vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. di Poirino. Ab. 570.

ISOLABUONA. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. S. Remo, mand. Dolceacqua. Ab. 820.

ISOLA DELLA SCALA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona, capol. di distr. Ab. 3,600.

ISOLA DELLE FEMMINE. Vill. della Sicilia in prov. e distr. di Palermo, circon. e dioc. di Carini. Ab. 200.

ISOLA DI FRANCIA. Ant. prov. della Francia situata tra il Marna e l'Oise al N. della Senna, oggi inchiusa nei dip. della Senna, Senna e Oise, Aisne, Senna e Marna. V. Maurizio.

ISOLE DI MEZZO. V. Mezzo.

ISOLA GROSSA. Is. dell'imp. d'Austria nell'Adriatico su la costa della Dalmazia; viti, oliveti, sale.

ISOLA PORCARIZZA. Terra del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona, presso l'Adige.

ISOLA REALE. Is. dell' America Sett. nel Lago Superiore.

ISOLA REALE. V. Capo Bretone.

ISOLA REALE. V. Minong.

ISOLA ROSSA. Picc. cit. con porto dell'is. di Corsica, fondata dal prode *Paoli:* 4 l. N. E. da Calvi. Ab. 1,200.

ISOLETTA. 2 Vill. del reg. di Napoli. 1° In Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. d'Arce. Ab. 500.— 2° In prov. distr. e dioc. suddetti, circon. di Roccasecca. Ab. 300.

ISONZO. F. dell'imp. d'Austria nel reg. illirico che sbocca nell'Adriatico.

ISPAGNAC. Bor. della Francia, dip. Lozère, 11 l. N. N. O. da Florac. Ab. 2,000.

ISPAHAN. Cit. gr., bella, vasta sul Zenderud, un tempo metropoli della Persia, nell' Irak-Adjemi, posta in pianura sì fertile e in clima sì soave, che deesi riguardare come uno de' luoghi più deliziosi del mondo. Distrutta dai tremuoti e dalle guerre, essa più che mai bella risorse per opera di *Abbas Sofi* che ne' molti sobborghi vi stabilì colonie di Georgiani, Armeni, Guebri. Tra' pubblici edifici distinguonsi la gr. moschea co' suoi luminosi minareti, incrostati di porcellana dipinta; il palazzo R. vastissimo, posto in una piazza quadrata; altro palazzo di una grande magnificenza e di costruttura moderna; i mercati, i ponti sul Zenderud con gallerie coperte e il viale bellissimo di Cherbag. Benchè decaduta assai dal suo prisco splendore, il suo traffico è fiorentissimo. Fabb. importanti di stoffe di cotone, di broccati, di vetri dipinti e di armi da fuoco. Ab. 200,000. I geografi persiani le assegnano 86° 40' long., e 32° 25' lat. N.

ISPANI. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Vibonati, dioc. di Policastro. Abitanti 600.

ISPARTAH. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

ISPER. Picc. f. dell'imp. d'Austria nel Mannhartsberg Superiore.

ISPICA. V. Modica.

ISPIRA. Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, 38 l. E. da Trebisonda.

ISPONYOMEZO. Vill. dell'Ungheria nel com. di Gomor.

ISPOROP. F. della Russia Europea nel gov. di Kharkow.

ISQUINTIA. Cit. dell'America nel Messico, 12 l. O. N. O. da Guatimala.

ISSA. V. Lissa.

ISSA-GUNGE. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Oude.

ISSA-PARANA. F. dell'America Merid. nella Nuova Granata che si getta nell'Amazzone.

ISSEL. V. Yssel.

ISSENHEIM. Vill. della Francia, dip. Alto Reno, 5 l. S. da Colmar.

ISSEQUIBO. V. Essequibo.

ISSERSTAEDT. Bor. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Weimar.

ISSIGEAC. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 4 l. S. E. da Bergerac. Ab. 900.

ISSIME. Vill. del Piemonte, prov. d'Aosta, mand. Donnaz. Ab. 1,550.

ISSINE. Cit. della Persia, 2 l. N. da Gombron.

ISSINI. Regione dell'Africa nella Guinea Superiore, sin'ora pochissimo conosciuta.

ISSOGNE. Vill. del Piemonte, prov. d'Aosta. Ab. 850.

ISSOIRE (*Iciodorum*). Ant. cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme. Traffico in tele, rame, ferro, canapa, vino, bestiame e formaggio assai pregiato. Sorgenti d'acque minerali: 7 l. S. S. E. da Clermont. Ab. 5,740.

ISSOUDUN (*Exoldunum*). Cit. della Francia, dip. Indro. Raffinerie di salnitro, conce, cartiere: 7 l. N. E. da Chateauroux. Patria di *Michele Baron*, comico celebre. Ab. 11,654. — Bor. dello stesso nome e reg., 3 l. N. O. da Aubusson.

ISSUM. Bor. della Prussia nella Westfalia.

ISSURDU'. Cit. munita dell'Indostan nell'Adyemir.

ISSY. Vill. della Francia, 3/4 l. S. O. da Parigi, su la sinistra della Senna, ed in postura delle più amene sur una collina. Ville belle e numerose.

ISSY-L'EVÊQUE. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, sul Somma, 9 l. S. O. da Autun.

ISTALENA. Bor. della Russia Europea, gov. Vitebsk.

ISTANDIA. Is. e porto del Mediterraneo rimpetto a Candia.

ISTANNA. Reg. dell'Africa su la Costa degli Schiavi, sin'ora pochissimo conosciuto.

ISTAPA. Cit. dell'America Sett. nello stato di Guatimala.

ISTHAKHAR. V. Estakhar.

ISTMO. Dip. dell'America Merid. nella Nuova Granata. Capol. Panama.

ISTORY. Cit. della Turchia Asiatica, 12 l. S. da Trebisonda.

ISTRES. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 8 l. S. O. da Aix. Ab. 2,200.

ISTRIA (*Histerreich*). Penis. del reg. illirico, imp. d'Austria, situata tra' golfi di Trieste e del Quarnaro, con vasti porti di mare, assai fertile, particolarmente in vini, frutti squisiti e in olio d'olivo, dal quale se ne ottiene circa 30,000 barili all' anno. Il suo principale traffico consiste nella seta, nel vino, nei frutti, nel miele, nel sale di ottima qualità, di cui fassi grande esportazione, e ne' pesci. Il clima dell' Istria, generalmente salubre, è troppo arido nell'estate.

ISTUANDI. Bor. dell'Ungheria nel com. di Schumeg.

ISUME. Cit. della Russia Europea nel gov. di Karkof.

ISZTEBNIK. Vill. dell' Ungheria nel com. di Trentschin; acque minerali.

ISZTEMER. Bor. dell' Ungheria nel com. e presso Stuhlweissenburgo.

ITACA, o THEACHI. Is. della rep. delle is. Ionie, assai fertile, ant. reame d'Ulisse. Vathi capol.

ITACESIE. Picc. isolette del reg. di Napoli poste tra Maratea (in Basilicata) ed il Lao. Chiamansi *Matrella*, *Santoianni*, *Sica*, *Mantinera*, *Fiusco* e *Mare Piccolo*.

ITALA. Picc. terra di Sicilia in prov. e distr. di Messina, circon. d'Alì, dioc. dell'Archimandrita. Dista dal mare Ionio m. 2, da Messina 14. Ab. 1,000.

ITALIA. L'Italia, posta tra 37° 47° lat. N. e 4° 16° long. E., è conterminata al N. dall'imp. d'Austria e dalla Confederazione Elvetica; all' E. dall' imp. d'Austria, dai mari Adriatico e Ionio; al S. dal Mediterraneo; all'O. da quest'ultimo mare e dalla Francia. La catena delle Alpi, che è il nocciuolo del vasto sistema delle Alpi propriamente dette o sia delle Alpi occ., diramasi in questa regione; essa catena forma la barriera occ., la sett. è parte della or. dell'Italia, sotto la denominazione di Alpi Marittime, Cozzie, Graie o Greche, Pennine, Elvetiche, Noriche, Carniche, Giulie. Le Alpi del reg. sardo sino all'Istria formano un grande semicircolo per la lung. di oltre 1,000 miglia. Gli Appennini che distaccansi dalle Alpi Marittime, attraversano tutta l'Italia dal N. O. al S. O. La Sicilia ha parimente molte montagne, fra le quali menzione peculiare merita il Mongibello o l' Etna, tanto per la sua altezza, quanto per le terribili eruzioni cui è assuggettito da tempo immemorabile: la Sardegna e la Corsica hanno pure montagne altissime.—Vulcani: Vesuvio, Etna, Vulcano, Vulcanello, Strongoli nell' arcipelago di Lipari.—Isole: la Sicilia, la Sardegna, la Corsica sono is. dell'Italia e le più vaste dell'Europa. L'is. d'Elba poscia, famosa sino dall' età più remota per le sue miniere di ferro, e le picc. is. che fanno a quella corona, sparpagliate nel braccio di mare tra Toscana e Corsica, fra le quali primeggiano Capraia, Gorgona e Giglio; quindi il gruppo di Ponza al S. di Gaeta; Capri ed Ischia all' ingresso del golfo di Napoli; Lipari notevole pe' suoi vulcani; Malta, tutte situate nel Mediterraneo. Nel mare Ionio e nell'Adriatico vi sono picc. is., di cui le più importanti sono quelle del gruppo di Tremiti, all' O. delle coste della Capitanata nel reg. di Napoli, finalmente Lesina, Brazza, Curzola, Veglia, Cherso e molte altre is. minori. — Numerosi f. e torrenti rendono maggiormente fertile questa regione deliziosa. I principali sono il Quieto, l'Isonzo, il Tagliamento, il Livenza, il Piave, l'Adda, il Sile, il Brenta, il Bacchiglione, l'Adige, il Po (monarca de' fiumi italiani), il Ticino, il Tronto, il Chienti, il Musone, il Metauro, l'Ofanto, il Pescara, che tutti mettono nell'Adriatico: il Bradano, il Basiento, il Crate, il Volturno, il Garigliano, il Tevere, l'Arno, il Serchio, il Varo e altri molti che sboccano nell'Adriatico. — I laghi principali sono quelli di Garda o Benaco, d'Iseo o Sebino, di Como o Lario, Maggiore o Verbano, di Lugano o Ceresio, di Bolsena, di Perugia o Trasimeno, di Fucecchio, di Celano o Fucino, oltre gran numero di laghi minori. — Tra' golfi più rinomati annoveransi quello dell' Adriati-

co, detto anche comunemente mare, quelli di Genova e di Taranto. I capi o promontori principali sono: l' Anzo, lo Spartivento, il Passaro, quello delle Colunne e il Leuca.—Il faro o stretto di Messina tra la Calabria e la Sicilia forma la comunicazione del mare Ionio col mare della Sicilia.— Sì numerosi sono i canali che agevolano fuor di modo le interne comunicazioni in tutta la penisola, che molte e molte pagine richiederebbono, ove si volessero tutti descrivere partitamente: di essi alcuni sono veri capolavori di architettura idraulica. Quindi soltanto noteremo nel reg. sardo quello d'Ivrea, della Venaria, di Caluso; nel reg. Lombardo Veneto il Naviglio maggiore, che da Milano mette al Ticino; il magnifico canale di Pavia; naviglio Cavanella di Po, i canali Loveo, della Battaglia; i canali del duc. di Modena; quello di Cento negli Stati Ecclesiastici; quelli di Pisa, Chiana, Ombrone nel gr. duc. di Toscana, ecc.—Inutile è parlare delle strade, perchè tutta la penisola ne è frastagliata da spaziose, comode, magnifiche, per sino a traverso i gioghi più erti; le strade vicinali e quelle che mettono alle più umili terricciuole sono generalmente bene aperte e mantenute. Di strade ferrate sin'ora non abbiamo che quelle di Milano a Monza e di Napoli a Castellamare, non che quella recentemente aperta al pubblico di Nap. a Caserta, ma forse fra poco in tutti gli Stati saranno costruite di queste vie cotanto vantaggiose al traffico, all'industria manifatturiera, al rapido propagamento delle cognizioni e della civiltà.— In quanto ai ponti puossi asseverantemente dire, e così anche per le strade, che l'Italia non gareggia, ma è superiore a qualunque altra nazione. — Navi a vapore solcano i fiumi, i laghi, il mare.—Clima assai vario; aria frizzante ed anche rigida nella parte sett., perchè confinante colle Alpi, le cui vette sono sempre coperte da neve; nelle parti merid., regolare per lo più e soave il corso delle stagioni.— L'Italia, chiamata a giusto titolo il giardino dell'Europa, è stata da natura a larga mano arricchita dei suoi doni più preziosi. Tutto quello che appartiene al regno vegetale quivi cresce rigoglioso, e nel suo suolo prosperevolmente allignano tutte mai le produzioni delle altre regioni europee; che anzi ove fosse introdotta e protetta la cultura di molta piante esotiche, sarebbe liberata dal pagare un gravoso tributo per alcune derrate all'America. Non meno dovizioso è il regno animale, e numerosissimi sono i buoi, i bufali, gli asini, i muli, le pecore, le capre; i volatili di quasi tutte le specie proprie dell' Europa; e se maggiormente si propagasse e si perfezionasse l'allevatura de' cavalli, si otterrebbero io copia razze assai pregevoli. Non giova parlare de'bachi da seta, giacchè l'Italia fu in ogni tempo la primaria distributrice di questa preziosa materia alle altre nazioni. Le montagne e le foreste sono popolate da selvaggina svariata e numerosa; se i boschi fossero mantenuti con maggior cura, si otterrebbero in quantità abbondevole piante di grosso fusto per la fabbricazione delle navi e per altra opere, e non lieve oggetto di guadagno diverrebbero pel traffico. I mari, i fiumi, i laghi sono fuor di modo pescosi. Pescagione del corallo, copiosissima.—Ricco è pure il regno minerale, e le produzioni principali consistono nel ferro, rame, piombo, mercurio, vitriolo, solfo, allume, in carbonati di calce e marmi preziosi, in pietre da coti e ollari', in brecce, graniti, arenarie, schisti, lignite, pel cui scavamento si sono ora formate parecchie società, miniere aurifere nel reg. sardo, ecc.—Numerosissime sono pure le acque minerali o gazose, la di cui descrizione si troverà sotto ciascun paese che le possiede.—Se la natura colmò il suolo dell'Italia di tutti i suoi doni, generosa mostrossi egualmente nell'arricchire di ogni più bella dote le menti de' suoi abitatori, che sotto un cielo sì puro, scintillante, sereno, ancha l' uomo rozzo trovasi per incognita forza animato da coocepimenti sublimi. L'Italia, maestra di tutte le nazioni, e già grande quando tutte le nazioni dell'Europa giacevano ancora nelle tenebre, racchiude nel suo seno tutti mai gli elementi onde primeggiare nelle scienze, nelle arti, nel traffico, nelle armi, nella navigazione. Non avvi alcun ramo dell' industria umana che quivi non sia diligentemente coltivato e promosso; e se nel dominio delle arti operansi scoverte in estranee regioni, sono nell' Italia sollecitamente introdotte, adottate ed anche sovente perfezionate. Tutti i lavori particolari alle altre regioni ora si fanno con una perfetta imitazione; le stoffe di seta, per le quali enorme tributo dovevasi pagare alla Francia, gareggiano di presente pel colorito, per la lucentezza e vaga disposizione dei disegni co'tessuti di quella regione; lo stesso dicasi di molte altre opere, fra le quali condotte sono a grande finitezza le stoffe di cotone e di lana, e la tintura loro, perfezionamento dovuto alla chimica applicata alle arti; i lavori in oro, in argento, in acciaio e in altri metalli; la fabbricazione de'guanti, per cui molto danaro mandavasi particolarmente a Grenoble; la concia delle pelli; i fiori artificiali; gli stromenti musicali, di chirurgia, di ottica, di fisica; la fabbricazione di molti prodotti chimici, ecc.—Le esportazioni principali dell'Italia consistono in biade, riso, vino, acquavite, frutti di ogni genere, formaggio, cera, miele, galla, pece, catrame, stoviglie, seta, stoffe di lana, di cotone, velluti, broccati d'oro e d'argento, coralli, marmo, solfo, allume, pomice, vetri, carta, carrozze, cavalli, buoi, porci, pecore ed altri animali; conterie e perle artificiali, triaca ed altre preparazioni medicinali; libri, statue, pitture, intagli in rame ed altri oggetti delle arti gentili e anche d' antiquaria. — Le importazioni principali consistono in panni, tele, stoffe di cotone, in minuterie, vini forestieri, pesce salato ed in ogni sorta di prodotti e di mercanzie delle altre parti del globo.—Principali porti: Genova, Trieste, Cagliari, Nizza, Livorno, Civitavecchia, Ancona, Sinigaglia, Napoli, Bari, Gallipoli, Reggio, Messina, Cotroue, Palermo e Trapani.—In tutti i diversi stati italiani vi sono università, licei ed altre fondazioni di pubblica istruzione, accademie di scienze, lettere ed arti, nè avvi angolo d' Italia che non vanti di avere posseduto o di possedere uomini celeberrimi, la cui sola nomenclatura occuperebbe moltissime pagine di questo volume. — La religione cattolica è la dominante: vi sono molti israeliti e de' protestanti occupati generalmente nel traffico.—Reggimento monarchico, più o meno assoluto in tutti gli stati, eccetto la repubblica di San Marino. — L'Italia trovasi ora divisa nei seguenti stati — Italia Elvetica; reg. Lombardo Veneto; reg. della Sardegna; principato di Monaco; duc. di Parma, Modena, Lucca; Gr. duc. di Toscana; repubblica di San Marino; stato della Chiesa; reg. delle Due Sicilie. La Corsica è inchiusa nella Francia, e Malta nella Gran Brettagna. Ab. 21,200,000.

ITALY. Terra degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

ITAMACA. F. dell'America Merid. nella Guiana, che si unisce all'Orenoco.

ITAMARCA. V. Tamarca.

ITAMPAEN. F. dell' America nel Brasile che gettasi nell'Atlantico.

ITANKOI. V. Cos.

ITARA. Terra dell'Africa nell'imp. di Marocco.

ITATA. Is. e rada dell'America Sett. su la costa O. del Messico.

ITCHAPOUR. Cit. dell' Indostan nei Circars. Sett.: lat. N. 19° 8'.

ITCHEN, o ITCHIN. F. dell'Inghilterra che mette nella Manica all'E. di Southampton.

ITCHIR. Lago della Siberia alle front. della Cina.

ITCHNA. Bor. e f. della Russia Europea nel gov. di Tchernigov.

ITERI-CANNEDU. Terra dell'is. di Sardegna, prov. di Sassari, capol. di mand. Ab. 4,150.

ITERI-FUSTIALBU. Vill. dell'is. di Sardegna, prov. Ozieri. Ab. 550.

ITHON. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, che si rannoda al Wye.

ITON. F. della Francia che si unisce all'Euro.

ITRI. Picc. cit. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Fondi, dioc. di Gaeta. Giace in vasto piano, dist. da Napoli per m. 50. Ne'contorni sono colline tutte gremite di vasti oliveti, il cui prodotto è assai tenuto in pregio nelle altre parti del reame. Tuttochè incerta l' epoca della fondazione sua, è non di meno assai antica, abbastanza indicandolo i ruderi, le medaglie, i vasi, i marmi che di tratto in tratto vannovisi ritrovando. In una delle sue colline specialmente veggonsi rovine di antico edificio, stato un dì tempio, o sepolcro. Accoglie ab. 4,100.

ITSCH, o ITZ. F. della Germania che nella Baviera si congiunge al Meno.
ITTER. Bor. e f. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.
ITWA. Bor. della Boemia nel circ. di Pilsen.
ITZ. V. Itsch.
ITZEHOE. Bella e ant. cit. della Danimarca nel duc. d'Holstein, assai industre e trafficante. Ab. 5,000.
IUDENBURG. Cit. e cast. dell' imp. d' Austria nella Stiria, capol. di circ., stata assai soqquadrata da incendi: 45 l. S. O. da Vienna. Ab. 1,700.
IUDOMSK. Porto della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.
IUG. F. della Russia Europea nel gov. di Vologda.
IUGAN. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk che si unisce all'Obi.
IUKHOT. F. della Russia Europea nel gov. di Jaroslaw che mette nel Volga.
IULBAK. Bor. e cast. della Baviera nel circ. Basso Danubio.
IULIUSBURG. Bor. e cast. della Prussia nella Slesia.
IUMNA. V. Jumna.
IUNGBRUNNEN. Bagni d'acque minerali nel reg. di Würtemberga, circ. della Selva Nera.
IUNGFERBERG. Mont. della Russia Europea nel territ. di Kazan.
IUNGFRAU-HORN. Ghiacciaia della Svizzera nel cant. di Berna.
IUNGFRAU-TEITNITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Rakonitz; sorgenti d'acqua minerali.
IUNG-IAN. Cit. della Cina nella prov. di Nankino.
IUNG-NAU. Bor. della Germania nel princ. di Hohenzollern Sigmaringen.
IUNG-WACHITSCH. Terra della Boemia nel circ. di Tabor.
IUNING. Cit. della Cina nella prov. di Honan.
IUNNAN. V. Yun-Nan.
IUON-CHEU. Cit. della Cina nella prov. Kiang-si.
IURA. F. della Prussia che mette nel Memel.
IURIEV-POLSKIY. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vladimir.
IURIEV-POWOLGSKOI. Cit. della Russia Europea sul Volga, nel gov. di Kostroma.
IURIUSENSK. Miniere, fucine e forni di fusione del ferro della Russia Europea nell'Oremburghese.
IURMUTSK. Bor. della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk.
IUSTINGEN. Bor. e cast. del reg. di Würtemberga, 6 l. da Ulma.
IUTERBOCK, o JUTTERBOCK. Cit. della Prussia nel Brandeburghese, distr. di Potsdam. Gr. fabb. di tela. Ab. 4,000. Strada ferrata sino a Berlino.
IUTLAND, o IYLLAND. Gr. penis. della Danimarca al N. dello Sleswick e all' O. dell' is. di Fionia. Contermina col mare del Nord, col Cattegat e Baltico. Ricca in armenti, in canapa, in pesci. Su la costa or., particolarmente nel distr. di Aarhuus, vi sono molte foreste; la costa occ. è quasi affatto sterile. Questa regione è divisa nel Nord Iutland e nel Sud Iutland, ed era l'ant. *Chersoneso Cimbrico.*
IUTROSZYN. Terra della Prussia nel distr. di Posen.
IVA. Piccolo fiume della Russia Europea nel gov. di Penza.
IVANGOROD. Cit. munita della Russia Europea nel gov. di Pietroburgo, rimpetto a Narva.
IVANICH. Piazza munita dell' Ungheria nella Croazia, com. Varadino.
IVANIE. Picc. f. della Russia Europea, governo Kharkof.
IVANISK. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.
IVANKA. Vill. dell'Ungheria, com. Neutra; vini pregiati.
IVANOCZ. Vill. dell'Ungheria com. Trentschin.
IVANOV. Canale della Russia Europea nella Polonia, gov. Tula.
IVANOVICE. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.
IVANOVO. Borgo della Russia Europea, gov. Vladimir.
IVANOVSCHAIA. Forte della Russia Europea, gov. Ecaterinoslav.
IVANOZERO. Lago della Russia Europea, gov. Tula.
IVANY. Bor. dell' Ungheria nel com. di Oedeuburgo.
IVANYRSE. F. della Russia Europea, gov. Kharkof.
IVEL. 2 F. dell' Inghilterra: uno nel Dorsetshire; l'altro nel Bedfordshire.
IVENACH. Bor. della Germania nel gr. duc. di Meklemburgo-Schewerin, circ. di Meklemburgo.
IVER. Bor. dell'Inghilterra, cont. Buckingam.
IVES (S-t). Cit. dell'Inghilterra nella Cornovaglia con porto, 9 l. O. da Truro. Ab. 4,100.—Altra picc. cit., 23 l. N. da Londra. Ab. 2,500.
IVICA. Is. della Spagna, la più occ. delle is. Baleari, formata dalla riunione di poggi poco elevati: veduta dal mare sembra una vasta foresta. La più gr. lung. dal N. E. al S. O. è di circa 7 l.; la larg. varia dalle 3 alle 4 l. In mezzo alle colline trovansi pianure fertili in cereali e vigneti; veggonvisi alcuni campi piantati di ulivi e carubbi, la cui vegetazione è sì robusta come a Maiorica; vi si fa pure ricolta di cotone. I costumi degli isolani sono rozzi: vanno sempre armati di fucile, e il loro principale divertimento consiste nel tirare al bersaglio. I *pueblas* o vill. sono composti di un picciolo numero di case riunite intorno alle parrocchiali. Ab. circa 2,000. Il capol. dello stesso nome è posto sul pendio di poggio scosceso, su la cui vetta trovansi il cast. del governatore, il palazzo del vesc. e la cattedrale. Ab. 4,900. I suoi dintorni sono paludosi. Vi si trovano le saline più vaste e ricche delle Baleari.
IVINGHOE. Bor. dell'Inghilterra, cont. Buckingam.
IVOGASIMA. Is. del Giappone presso Kiusiu'.
IVREA. Cit. vesc. del Piemonte su la Dora Baltea, capol. della prov. omonima, dai Romani detta *Eporadia* o *Eporedia*, da un nome celtico che suona domatore di cavalli. Cattedrale antichissima, già tempio delubro d'Apollo, e dal 451 consacrata al culto cristiano; in essa ammirasi un sarcofago di marmo ben lavorato, in cui ebbe tomba Caju Atecio Valerio, quando era colonia romana. Molti filatoi di seta; traffico operosissimo. Ab. 8,470.
IVRY. Bor. della Francia, dip. Euro, 6 l. S. E. da Evreux.
IXWORTH. Bor. dell'Inghilterra, cont. Suffolk.
IXWORTH. Cit. dell'America Sett. nel Basso Canadà, 26 l. N. E. da Quebec.
IZBICA. 3 Terre della Russia Europea nella Polonia: una nel gov. di Lublino; le altre in quello di Masovia.
IZDEBNIK. Terra dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Bochnia.
IZÈ. Bor. della Francia, dip. Meno, 6 l. S. E. da Mayenne. Ab. 1,800.
IZENDIK. Cit. munita del reg. belgico sur una baia dello Schelda Occ. Ab. 1,300.
IZERON. 2 Bor. della Francia: uno 4 l. S. O. da Lione; l'altro 1 l. E. da S. Marcellino.
IZIASLAVL. V. Zaslavl.
IZIEUX. Bor. della Francia, dip. Loira, 2 l. N. E. da S. Etienne. Ab. 1,700.
IZMENY. Vill. dell'Ungheria nel com. di Tolna.
IZMIR. V. Smirne.
IZNAGAR. Cit. della Spagna nella prov. di Cordova.
IZQUINATA. Cit. dell'America Sett. nello stato di Guatimala.
IZTAUIHUALT, o IZTACCIHUATL. Gr. vulcano dell'America Sett. nel Messico.
IZTFEMER. V. Isztemer.

J

JAALONS. Vill. della Francia, dip. Marna, 3 l. O. N. O. da Châlons.
JAAR. F. del reg. belgico che si getta nella Mosa a Maestricht.
JABAT. Cit. della Russia Asiatica nel Chirvan, 16 l. S. da Chamakhi.
JABAZ. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 8 l. N. E. da Angora.
JACA, o JACCA. Cit. della Spagna nell' Aragonese, prov. Huesca, notevole per le sue fortificazioni: 25 l. S. da Pamplona. Ab. 4,000.
JACHENKIR. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
JACKSON. Alcune cont. degli Stati Uniti americani nella Georgia-Alabama-Mississipi, nella parte O. del Tennessee, nell'Ohio-Indiana-Illinese.-Cit. e terre dello stesso nome e stati nel Maine-Nuova York-Virginia-Ohio-Missuri e nella cont. di Monroe-Montgomery-Muskingum-Perry-Pickaway-Stark-Wayne.-Picc. cit. di recente fondazione eletta e capol. dello stato del Mississipi invece di Monticello.
JACKSON. V. Metway.
JACKSON. Capo nella Nuova Zelanda nello stretto di Cook: lat. S. 40° 56'.
JACKSON. V. Porto-Jackson.
JACKSON-BURG. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Carolina Merid.; l'altra nella Georgia.
JACKSON-BURG. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella parte E. del Tennessee; l'altra nell'Ohio.
JACKSON-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
JACKSON-VILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Illinese.
JACOB (S.). Terra della Svizzera, cant. Basilea, alle sponde del Birse, che ricorda il sanguinoso combattimento dell' anno 1444 tra i confederati svizzeri e i Francesi, in cui quasi tutti i primi furono sgozzati dopo eroica difesa.
JACOBS (S.) Bor. dell'Olanda, 4 leghe N. O. da Leeuwarden.
JACOBS-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
JACOBS-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
JACOLINUPI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di S. Cipriano, dioc. di Giffoni. Ab. 400.
JACOTTA. Cit. e porto dell' Indostan nello stato di Cotchin.
JACOUTSK. V. Jacutsk.
JACQUEMEL. Cit. e porto dell' America Sett. nella rep. d'Haiti, dip. Ouest.
JACQUES-CURTIER. F. dell'America Sett. nel Basso Canadà che perdesi nel S. Lorenzo.
JACQUETTE. Promontorio dell'India nel Guzerate al N. del golfo Cambaia e all' ingresso del golfo di Kutche.
JACTAL Cit. dell'Indostan, 50 l. N. da Hayderabad.
JACURSO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Cortale. È fabbricata in luogo eminente, ad 11 m. distante dal mare, e a 18 da Catanzaro. L'aria che vi si respira è buona, e la terra ubertosa ed abbondante d'acqua. Ab. 1,400.
JADDEDA, o MOLINELLO. F. della Sicilia, forse quel medesimo che gli antichi dicevano *Milas*, il quale mette nel porto di Agosta. Nelle sue vicinanze s' incontrano avanzi di antichità, che credonsi appartenere all'antica *Ibla Galeota*, descritta da Pausania siccome patria degli Zingani.
JADDEO. Cit. dell' Indostan nella prov. di Bednore.
JADRAGUA. Terra della Spagna nella prov. di Guadalaxara.
JAEN (*Gienna*). Cit. munita della Spagna nell'Andalusia, capol. della prov. dello stesso nome, alle falde della Sierra Nevada, sede vesc.: 72 l. S. da Madrid. Abitanti 20,000.
JAEN DE BRACAMOROS. Cit. dell'America Merid. nella Nuova Granata.
JAFFA. V. Giaffa.
JAFFERABAD. 2 Cit. dell'Indostan: una 56 l. S. O. da Eliciapore; l'altra 13 l. N. E. da Diu.
JAFFERGONIE. 2 Cit. dell' Indostan: una al N. di Calcutta; l'altra al N. di Hayderabad.
JAFFRABAD. Cit. dell'Indostan su la costa di Guzerate, 15 l. E. N. E. da Diu.
JAFFREY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.
JAFNAPATNAM, o JAFNAPATAM. Cit. dell' Asia dell'is. di Ceylan assai munita, con porto vasto e sicuro, capol. dell'is. dello stesso nome.
JAGARNAUT. Cit. dell'Indostan su la baia del Bengala.
JAGHYR. V. Madras.
JAGIERDARPORE. Cit. dell' Indostan nel territ. di Gundwanah.
JAGO (S.). DELLA VEGA. V. Spanish-Town.
JAGRAAM. Cit. dell'Indostan al N. di Dehly.
JAGRENAT. Pagode famose dell'India, prov. Orissa, 18 l. S. da Kuttak.
JAGUARIBO. F. dell'America nel Brasile che gettasi nell'Atlantico.
JAHGHYRDARPORE. Cit. dell'Indostan, 15 l. S. O. da Bostar.
JAHJOW. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Agrah.
JAILLAIS, o JALLAIS. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 2 l. E. da Beaupré. Ab. 1,800.
JAITPORE. Cit. dell' Indostan, prov. Guzerate.
JAIVER. Cit. dell'Indostan, prov. Delhy.
JAJERUN. Cit. della Persia, 33 leghe S. E. da Aster-Abad.
JAJIGOR. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Adjemyr.
JAJOW. Cit. dell'Indostan al N. di Agrah.
JAKONA-SIMA. Is. del mare giapponese: lat. N. 30° 23' 30".
JAL (St-). Vill. della Francia, dip. Corrèse, 5 l. N. O. da Tulle.
JALABERT. Baia dell'America Sett. al S. dell'ingresso di Chesterfield nella gr. baia d'Hudson.
JALAH. Cit. dell'Asia nel Beloutchistan.
JALALABAD. Cit. dell'Asia nel Cabulistan, 25 l. E. da Cabul.
JALDAH. Cit. dell'Indostan Inglese nel Bengala.
JALENDHER. Cit. a forte dell'Indostan, 38 l. S. E. da Lahore.
JALIGNY. Cit. della Francia, dip. Allier, 3 l. N. da Lapalisse. Ab. 1,000.
JALLAIS. V. Jaillais.

JALLONKADU'. Regione e popol. dell'Africa nella Nigrizia alla sorgente del Senegal, e al S. E. del territ. di Bambouk.

JALNAH. Cit. dell' Indostan, 10 l. E. da Aureng-Abad.

JALONITZA. F. della Turchia Europea che gettasi nel mar Nero.

JALOR. Cit. dell'Indostan, 50 l. S. O. da Adiemyr.

JALUAN. Cit. dell'Indostan, al S. E. di Agrah.

JAMA. F. dell'America Merid. che scaricasi nel Gr. Oceano.

JAMALABAD. Cit. e forte dell'Indostan, 12 l. E. N. E. da Maugallore.

JAMBER. Picc. is. dell'Africa a 10° 21' lat. N.

JAMBHU. V. Jumbu'.

JAMBI. Paese e cit. dell'Oceania su la costa N. E. dell' is. Sumatra.

JAMBO. V. Yambo.

JAMES (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Manica, 5 l. S. d'Avranches. Ab. 2,700.

JAMES (St-). 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maryland; l'altra nella Carolina Merid.

JAMES-BAY. Baia dell' America Sett. nella parte S. della gr. baia d'Hudson.

JAMES-BAY. Baia sulla costa Occ. dell'Africa.

JAMES CITY. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

JAMES-CREEK. F. degli Stati Uniti americani che si getta nel Delaware.

JAMES-FORT. Forte dell' is. Barbada nelle Antille presso Bridgetow.

JAMES-HALL. Is. dell'imp. della Cina nell'arcipelago della Corea.

JAMES-ISLAND. Is. degli Stati Uniti americani su la costa della Carolina Merid. rimpetto a Charlestown.

JAMES-ISLAND. Is. dell'America all'O. dello Stretto di Baffin.

JAMES-ISLAND. Is. dell'America, una delle is. Gallapagos, con vulcano.

JAMESON. Terra dell'America Sett. nella Groenlandia, scoverta dal figlio del cap. Scoresby.

JAMES-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia che gettasi nella baia Chesapeake.

JAMES-TOWN. Bur. dell' Irlanda, 2 l. S. S. E. da Carrik.

JAMES-TOWN. Terre e cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, nel Rhode Island, nella Nuova York, Carolina Sett. e nell'Ohio.

JAMES'S-TOWN. Cit. delle Antille su la costa occ. dell'is. Barbada.

JAMES'S-VILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

JAMES-VALLEY. Bor. dell' Africa nella famosa is. di S. Elena, sede del governatore. Orto botanico.

JAMETZ. Bur. della Francia, dip. Mosa, 2 l. S. da Montmédy.

JAMGAMY. Picc. is. dal mare indiano su la costa del Madagascar.

JANAGOR. Cit. dell'Indostan, 55 l. N. E. da Beodhe.

JANERIO (RIO). Prov. dell'America Merid. nell'imp. del Brasile, che protendesi verso il mare all' E. della parte inferiore di Minas Geraes, la più popolosa dell'imp. *Martino Alfonso di Souza*, che già colto avea bella fama nelle Indie, impose il nome di Rio Janeiru *(fiume di Gennaio)* al magnifico golfo; noi osserveremo però che questo nome di Rio Janerio venne applicato impropriamente, poichè verun fiume scorre o gettasi in que' luoghi; probabilmente si sarà preso il golfo per un gran fiume. — *Rio Janeiro*, cit. cap. dell'imp. e capol. della prov. del suo nome, che magnifica innalzasi sur i poggi che circondano il golfo e il porto, dal seno di giardini e di case di delizia. Una grande strada, quella del *Deresto*, tutta ornata di bellissime case e di splendidi palazzi, attraversa la cit., tagliando ad angoli retti tutte le altre vie che sono pure regolari, selciate e munite di marciapiedi. Vaste piazze. Le case non hanno per la maggior parte che un solo piano. Robusti acquidotti conducono l'acqua delle colline nelle fontane pubbliche. Le chiese e i conventi campeggiano per architettura ed ornamanti, massime la cattedrale. Il palazzo del monarca e la zecca superano qualunque elogio. Il porto è uno dei più importanti della costa or. dell'America, e uno de' più vantaggiosamente situati del mondo. La difesa della cit. e del porto è al tutto assicurata; due forti dominano l'ingresso della baia. Vi si importano dal fiume della Plata e dal Rio Grande carni affumicate, sego, cereali; dagli Stati Uniti, sale, suppellettili domestiche, pesce, catrame; dalle coste occ. dell'Africa, cera, olio, solfo e diverse qualità di legnami; dal Portogallo, vino e olio: dall'Inghilterra e dalla Francia, ogni sorta di stoffe e di oggetti lavorati. Molte navi, che vanno alle Indie e alle is. del Gr. Mare, soffermansi in questo porto, dal quale esportano oro, diamanti, topazzi, amatiste, tormaline ed altre pietre nobili, cotone, caffè, zucchero, rhum, legname da fabbrica e da tintura, indaco, gr. quantità di rozze stoffe di cotone pel f. della Plata, ecc. Università, seminario, scuole di nautica, di arti belle, militare, di traffico, biblioteca pubblica, orto botanico, museo ed altre utili fondazioni. Lat. 23° 10'; long. 45° 15'. Ab. compresi i Negri circa 200,000. — Ne' dintorni, *Boa-Vista* e *Bota-Fogo*, luoghi di delizia della Corona con be' palazzi e giardini.

JANHA. V. Giannina.

JANITZA. Cit. della Turchia Europea nella Morea.

JANNELLO DI BROLO. Picc. borghetto della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Santangelo.

JANOS (S.). Bor. dell' Ungheria, 13 l. N. O. da Presburgo.

JANSY. Cit. dell'Indostan, 30 l. N. O. da Tcitpur.

JANVILLE. Cit. della Francia, dip. Euro e Loira, 9 l. S. E. da Chartres. Ne' dintorni, battaglia tra i Francesi e gli Inglesi sotto *Carlo VII*. Ab. 1,200.

JANZE. Cit. della Francia, dip. Ille e Vilanie, 5 l. S. E. da Rennes. Ab. 3,600.

JAP. Is. dell' Oceano Indiano nelle Maldive: lat. N. 5° 36'.

JAPARA. Cit. e porto dell'Oceania nell'is. di Giava.

JAQUEMEL. V. Jacquemel.

JAQUI. F. dell' America nel Messico che mette nel golfo di California.

JARCY. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. Le Chatelard. Ab. 1,220.

JARGEAU. Cit. della Francia, dip. Loiret, 4 l. E. S. E. da Orléans. Ab. 2,500.

JARKI. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.

JARNAC. Bor. della Francia, dip. Charente, 2 l. E. da Cognac; acquavite rinomata, di cui gr. traffico. Ab. 2,000.

JARNAGES. Bor. della Francia, dip. Creuse, 5 l. S. O. da Boussac. Ab. 1,000.

JARNAIX. Is. del golfo Persico: lat. N. 25° 8'.

JARON. Cit. della Persia, 26 l. S. da Chyras.

JARRA. Cit. dell'Africa nella Senegambia.

JARRA-PULO. Is. del mare delle Indie nello stretto di Malacca: lat. N. 3° 35'.

JARRIE. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 2 l. S. E. dalla Rocella. Ab. 1,000.

JARRIER. Vill. del regno di Sardegna nella Savoia, provincia di Moriana, mand. S. Jean Maurienne. Abitanti 930.

JARVIS. Is. dell'America, una delle Gallapagos.

JARZÈ. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 2 l. O. da Baugé. Ab. 1,600.

JASK. Capo e cit. dell'Asia nel Beloutchistan sul golfo d'Ormus.

JASLO. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, capol. del circ. omonimo.

JASPER. Cont. degli Stati Uniti americani nella Georgia; Monticello capoluogo.

JASSY. V. Iassy.

JASUN. Cit. della Turchia Asiatica nel pascialato di Sivas.

JATRINOLI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palma, circou. di Casalnuovo, dioc. di Mileto. Ab. 1,400.

JAUCHE. F. e bor. del reg. belgico nel Brabante Merid.

JAUDONNIÈRE. Bor. della Francia, dip. Vandea, 5 l. N. O. da Fontenay.
JAUJAC. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 2 l. N. da l'Argentière. Ab. 1,500.
JAUJEMU. Cit. dell'Indostan sul Gange, prov. Allah-Abad.
JAULNAIS. Bor. della Francia, dip. Vienna, 2 l. N. da Poitiers, sul Clain. Ab. 1,400.
JAURU'. F. dell'America nel Brasile che si unisce al Paraguay.
JAUZIÈRE. Bor. della Francia, dip. Basse Alpi, 2 l. N. E. da Barcellonetta.
JAVELLE. Vill. della Francia presso Parigi, dip. e sulla Senna.
JAVELLO. Monte del gr. duc. di Toscana, detto anche *Giavello* o *Chiavello*, fra la valle del Bisenzio e quella dell'Ombrone Pistoiese.
JAVERLOACH. Vill. della Francia, dip. Dordogna, al N. O. di Nontron.
JAVIE (LA). Bor. della Francia, dip. Basse Alpi, 5 l. N. N. E. da Digne.
JAVNA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Tver che si congiunge al Volga.
JAVOLS. Vill. della Francia, dip. Lozère, 5 l. N. O. da Mende.
JAVREZAC. Vill. della Francia, dip. Charente, presso Cognac.
JAVRON. Vill. della Francia, dip. e a 5 l. N. E. da Mayenne.
JAY. Terre degli Stati Uniti americani nel Maine, nel Vermont e nella Nuova York.
JAYME. Cit. dell'America, rep. Venesuela.
JAY-POINT. Cit. degli Stati Uniti americani nella cont. d'Oxford.
JAZIRAH. V. ALGESIRA.
JAZZANO. Picc. f. del reg. di Napoli in Capitanata, che divide il territorio di Bovino da quello di Panni.
JEAN-CAPEL (St-). Bor. della Francia, dip. Nord, 1 l. da Bailleul. Ab. 3,000.
JEAN-D'ANGELY (St-). Ant. cit. della Francia, dip. Charente Inferiore, 6 l. N. da Saintes e 87 l. S. O. da Parigi. Ab. 5,600.
JEAN-D'ARVEY (St-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. Ciamberì. Ab. 1,030.
JEAN-D'AULPH (St-). Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, provincia del Giablese, mand. di Biot. Abitanti 2,500.
JEAN-DE-BELLE-VILLE (St-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Tarantasia, mand. di Moutiers. Ab. 1,410.
JEAN-DE-BOURNAY (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Isero, 5 l. E. da Vienne. Ab. 2,700.
JEAN-DE-BREVELAT (St-). Terra della Francia, dip. Morbihan, 5 l. O. da Ploërmel.
JEAN-DE-CHEVELU (St-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. Yenne. Ab. 880.
JEAN-DE-COMBARJARGUES (St-). Vill. della Francia, dip. Hérault.
JEAN-DE-DAY (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Manica, 3 l. N. da St. Lô.
JEAN-DE-LA-BLAQUIÈRE (St-). Vill. della Francia, dip. Hérault, 9 l. N. O. da Mompellieri.
JEAN-DE-LA-PORTE (St-). Vill. del reg. di Sardegna, nella Savoia Propria, mand. St-Pierre d'Albigni. Ab. 1,160.
JEAN-DE-LOSNE. Picc. cit. della Francia, dip. Costa d'Oro. 7 l. S. da Digione. Ab. 1,600.
JEAN-DE-LUZ- (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, presso l'Oceano e alla front. della Spagna: 5 l. S. O. da Baiona. Ab. 3,500.
JEAN-DE-MONT (St-). Bor. della Francia, dip. Vandea, 9 l. N. da Sables d'Olonne.
JEAN-DE-MAURIENNE (St-). V. GIOVANNI DI MORIANA (S).
JEAN-DE-SOLEYMIEU (St-). Bor. della Francia, dip. Loira, 3 l. S. da Montbrison.
JEAN-DE-THOLOME (St-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faucigny, mand. St-Jeoire. Abitanti 990.

JEAN-DES-OLLIERES (St-). Vill. della Francia, dip. Puy-de-Dôme.
JEAN-DU-GARD (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Gard, 4 l. S. da Alais. Ab. 3,900.
JEAN-EN-ROYANS (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Drôme, 8 l. N. E. da Valenza.
JEAN-MAYN. Is. dell'America Danese con vulcano altissimo detto *Esk*.
JEAN-PIED-DE-PORT (St-). Picc. cit. munita della Francia, dip. Bassi Pirenei, sul Nive, all'ingresso di un passo de' Pirenei: 10 l. S. da Baiona. Ab. 1,500.
JECELMYR. Cit. dell'Indostan, 70 l. N. O. da Adjemyr.
JED. F. della Scozia che si unisce al Teviot.
JEDBURGH. Cit. della Scozia, capol. della cont. di Roxburg; sorgenti d'acque minerali. Ab. 2,000.
JEDDO, o JEDO o KIANG-HOU. Cit. del Giappone, cap. dell'is. Nifon, in vasta pianura nel fondo di un golfo e su le sponde del Toniak: una delle cit. più grandi e più popolate dell'universo. Porto sicuro. Case in generale basse, piccole e fabbricate in legno. Il palazzo del monarca occupa lo spazio di un'intera cit. Secondo *Kaempfer e Thunberg*, questa cit. ha 7 *ris* di lung. sopra 5 di larg., misura che trovasi comprovata dalla mappa in questo secolo pubblicata di questa metropoli vastissima. Riguardo ai due grandi sobbor., che secondo le relazioni dei viaggiatori non hanno che una sola strada, quest'asserzione trovasi smentita da quella mappa stessa, in cui veggonsi i sobbor. intersecati da grande numero di contrade. Si fanno ascendere gli abitanti a 1,600,000. Lat. 36° o'; long. 137° 3'.
JEFERSON. Alcune cont. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, nella parte N. O. della Pensilvania, nella Virginia, Georgia, Mississipi, nella parte E. del Tennessee, nell'Ohio, Indiana, Alabama, Illinese, Missuri e nel Kentucky.—Cit. e terre dello stesso nome e stati, nel Maine, nel Nuovo Hampshire, nella Nuova York, Pensilvania, Georgia, Tennessee, Ohio.—Picc. cit. su la dritta del Missuri presso la foce dell'Osage, capol. dello stato del Missuri.
JEFFERSON. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri, uno dei rami del Missuri.
JEFFERSONTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, cont. Jefferson.
JEFFERSONVILLE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani, una nella Virginia, l'altra nell'Indiana.
JEFFREY'S-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett., che si getta nel Gr. Pedee.
JEGUN. Cit. della Francia, dip. Gers, 4 l. N. O. da Auch: sorgenti d'acque minerali. Ab. 2,100.
JEGURY. Cit. dell'Indostan nella prov. di Beydjapour.
JEHANAGOR. Cit. dell'Indostan, 1 l. O. da Nuddea.
JEHAZPORE. Cit. dell'Indostan nel territ. di Kuttak.
JEHOL. Cit. dell'Assia nella Mongolia, 5 l. N. da Pechino.
JEJORE. Cit. dell'Indostan, 8 l. S. E. da Punah.
JEKILI-IRMAK. F. della Turchia Asiatica nel territ. di Sivas che mette nel mar Nero.
JEKYL. V. JYKILL.
JELALABAD. Cit. dell'Asia nell'Afganistan, 26 l. S. E. da Cabul.
JELASORE. Cit. dell'Indostan nel Bengala, 35 l. S. O. da Calcutta.
JELASYR. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Agrah.
JELEM (*Idaspe*). F. dell'Indostan che mette nel golfo d'Oman.
JELENZENKA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. d'Irkutsk.
JELEZENSKAIA. Picc. forte della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk.
JELINGHY. Cit. dell'Indostan, 9 l. S. E. da Mourshedabad.
JELSI. Terra del reg. di Napoli in contado di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Benevento. Ab. 2,550.
JEMALABAD. Cit. dell'Indostan, 11 l. E. da Mangalore.
JEMANA. Cit. dell'Arabia nel territ. di Nedjed.

JEMBUSYR. Cit. dell'Indostan nella provincia Guzerate.
JEMLAH. Cit. dell'Asia nel Tibet.
JEMMAPPES. Vill. del reg. belgico nell'Hainaut, cel. per la battaglia combattuta ne'suoi dintorni nel 1792 tra i Francesi e gli Austriaci.
JEMM (EL). Cit. dell'Africa, 38 l. S. da Tunisi.
JEMMU'. Cit. dell'Indostan, 33 l. N. da Lahore.
JEMNA. V. Jumna.
JENA. V. Iena.
JENATZ. Bagni d'acqua solforate della Svizzera, cant. Grigioni, nel Prettigau, assai pregiati.
JENEAGHUR. Cit. assai munita dell'Indostan nella prov. di Bedjapore.
JENGHIJE. Cit. della Turchia Asiatica sul Tigri, 5 l. N. O. da Bagdad.
JENISSEI. V. Ienissei.
JENJAPUR. Cit. dell'Indostan, prov. Bahar.
JENNER. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Sommerset.
JENNINGS. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Indiana.
JENNINGS-ISLAND. Is. dell'America Sett. nel golfo della Florida: lat. N. 25° 28'.
JEOIRE (St-). Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, capol. di mand. Ab. 1,780.
JERIM. Cit. dell'Arabia nell'Yemen, 33 l. N. E. della Mecca.
JERMAH. V. Germa.
JERMUK. F. della Turchia Asiatica nella Siria che mette nel lago Tabarieh.
JERNOWKA. F. della Russia Europea nel territ. di Mosca.
JEROMES-VILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Indiana, 6 l. O. da Wooster.
JERSEY. Is. dell'Inghilterra nella Manica, la più vasta del gruppo delle is. Normanne, rimpetto alle coste della Normandia nella Francia. Capol. S. Helier.
JERSEY (NUOVA). Uno degli Stati Uniti americani che ha a capol. Trenton.—Cit. dello stesso nome e stato della Nuova York, all' E. di Bath.
JERSEY-CITY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.
JERSEY-SHORE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
JERSEY-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
JERVIS-BAY. Baia su la costa or. della Nuova Olanda: lat. N. 49° 40'.
JERVIS-CAPE. Promontorio dell'Oceania al S. della Nuova Olanda.
JESI. V. Iesi.
JESSELMERE. Cit. dell'Indostan nell'Adjemyr.
JESSEMIRE. Cont. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.
JESSO. V. Jeddo.
JESSORE. Cit. e distr. dell'Indostan, 25 l. N. E. da Calcutta.
JESUP. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
JETHOU. V. Gethou.
JETRAH. Cit. dell'Indostan nella prov. di Guzerate.
JEVOLI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Feroleto.
JEYPUR. Prov. e cit. dell'Indostan, 20 l. E. da Adjemyr.
JEYTPUR. Cit. munita dell'Indostan nella prov. di Allah-Abad.
JEZDEKHAN. Cit. della Persia, 35 l. O. da Tauris.
JHALAVAN. Prov. dell'Asia nella parte or. del Beloutchistan.
JHALOVAR. Distr. dell'Indostan nella prov. di Guzerate, fra'golfi di Cambaia e di Kutcha.
JHANSI. Cit. dell'Indostan nella prov. di Allah-Abad.
JHANSU. Cit. munita dell'Asia nel Tibet, al S. O. di Lahassa.
JIGANSK. Picc. terra della Russia Asiatica nel gov. di Jacoutsk.
JIGAT. Promontorio e cit. dell'Indostan all'estremità E. del Guzerate.
JIONPUR. Cit. munita dell'Indostan nella prov. di Allah-Abad.
JIQUITIHNONHA. F. dell'America Merid. nell'imp. brasiliano, che gettasi nell'Oceano col nome di *Belmonte* tra Porto Seguro e Jlheos. Sin' ora questo è il f. che ha dato maggior copia di diamanti, e se ne ottengono moltissimi pezzi da quella specie di ciottoli conosciuti nel paese col nome di *cascalho*.
JITOMIR. Cit. vesc. della Russia Europea, capol. del gov. di Volhinia, assai industre e trafficante. Ab. 10,000.
JIVORONA. F. della Russia Europea nel territ. di Tula.
JIZDRA. F. e cit. della Russia Europea nel gov. di Kaluga.
JOACHIM (St-). Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore.
JOAL. F., porto e bor. dell'Africa nella Senegambia, al S. E. del Capo Verde.
JOANA. Cit. e porto dell'Oceania nell'is. di Giava: lat. S. 6° 40'.
JOANNA. V. Anjouan.
JOANNELLA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Teramo. Ab. 300.
JOANNES. V. Marajo.
JOANNET. Picc. is. del Gr. Oceano nell'arcipelago delle Luisiadi.
JOANPOR E. V. Juanpur.
JOAO (S.). V. Juan (S.).
JOAO-DE-FURTADO (S.). Cit. dell'America Merid. nel Brasile, 30 l. S. O. da Para.
JOAO-DEL-REY. Cit. dell'America Merid. nel Brasile, 30 l. S. O. da Villa Ricca.
JOAO-DE-PESQUEIRA (S.). Cit. del Portogallo, 10 l. E. da Lamego.
JOAR. Cit. dell'Africa sul Gambia.
JOBSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Burlington.
JOCELIN. V. Josselin.
JODAR. Cit. della Spagna nella prov. di Jaen, 3 l. S. S. E. da Baeza. Ab. 5,000.
JODOIGNE. Cit. del reg. belgico nel Brabante Merid.
JOERGEN (S.). Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Lubiana.
JOGGI. Picc. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Sansosti, dioc. di Sammarco e Bisignano. È fabbricata in faccia ad oriente con prospetto di mare, in sito d'aria non gran fatto buona. Il suo territ. è circoscritto in due lati dal *Melosa* e dal *Ricosole*, fiumi tuttadue pescosi. Gli ab., in num. di 400, sono agricoli e pochissimamente industriosi.
JOGIGOPAH. Città dell'Indostan nel Bengala, sul Brahmapoutre.
JOHANN (S.). Terra dell'imp. d'Austria, reg. Illirico, nella Carniola.
JOHANNISBERG. V. Iohannesberg.
JOHN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri, cont. Franklin.
JONH'S-BURG. Terra degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
JOHN'S-HAVEN. Vill. e porto della Scozia, 2 l. S. S. O. da Berwick.
JOHN'S-ISLAND. Is. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.
JOHN'S-RIVER. F. degli Stati Uniti americani che si congiunge al Connecticut.
JOHNSON. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Carolina Sett.; l'altra nell'Illinese; la 3ª nel Vermont.
JOHNSON-BURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Sussex.
JOHNSON-POINT. Capo su la costa S. O. dell'is. d'Antigoa nelle Antille.
JOHNSTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Rhode Island; l'altra nell'Ohio.
JOHNSTON-ISLAND. Picc. is. del Gr. Oceano: lat. N. 3° 8'.
JOHNSTON-STRAITS. Canale dell'America Sett. fra l'is. Quadra e la costa N. O.
JOHNSTOWN. Vill. della Scozia, 2 l. O. da Paisley.

JOHNSTOWN. Bor. dell'Irlanda nella cont. Donegal.
JOHNSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Montgomery, 16 l. O. da Albany. Ab. 6,600.—Altra cit. nell'Ohio, 8 l. N. O. da Newark.
JOHNSTOWN. Cit. dall'America Sett. sul S. Lorenzo; 2 l. N. O. da Kingston.
JOHNSTOWN. Cit. dell' America Inglese con porto nelle Antille, gov. d'Antigoa.
JOHOR. Cit. dall' Asia, 60 l. da Malacca, in regione sin' ora poco conosciuta.
JOIGNY (*Joviniacum*). Cit. della Francia, dip. e sul Yonne, coronata da mont. Contrade anguste e scoscese, orlate da edifici anzi che no meschini. Bella caserma per la cavalleria: 30 l. S. E. da Parigi. Ab. 5,494.
JOINVILLE (*Joanvilla*). Cit. della Francia, dip. Alta Marna, patria del card. *Enrico di Lorena*. Avvi il sepolcro dell'ingenuo storico, il Sire di Joinville: 5 l. S. E. da Vassy sul Marna. Ab. 3,000.
JOKAGOR. Cit. dell' Indostan nella prov. di Khandesh.
JOLIBA. V. Niger.
JONA (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Celano, dioc. di Marsi. Ab. 250.
JONADI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circondario e dioc. di Mileto Ab. 900.
JONCELS. Bor. della Francia nel dip. Hérault.
JONCY. Bor. della Francia nel dip. Saona e Loira.
JONDGIPUR. Cit. dell'Indostan nel Bengala.
JONES. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nella Carolina Sett.; l'altra nella Georgia.
JONES. Capo dell' America Sett. al S. O. della baia d'Hudson; ed is. nella stessa baia: lat. N. 61° 62'.
JONES-BOROUGH. Cit. dagli Stati Uniti americani nella parte E. del Tennessee, 10 l. da Greenville.
JONES-BURGH. 2 Terre degli Stati Uniti americani: una nella Carolina Sett.; l'altra nell'Illinese.
JONES, o CHANDLERVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Washington, 5 l. O. da Machias.
JONES-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
JONES-VILLE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Carolina del Nord; l'altra nella Virginia.
JONES'S-KEY. Picc. is. dell' America nel golfo del Messico presso la costa de'Mosquitos.
JONGLEBARY. Cit. dell' Indostan nel territorio di Silhet.
JONJIRA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Bahar.
JONKOPING. V. Joenkoeping.
JONQUERAS (LA). V. Junquera.
JONQUIERA. Is. dell'Asia Or. su la costa O. dell' is. Sagalien.
JONQUIÈRES. (*Joncariae*). Cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 8 l. S. O. da Aix.
JONQUIÈRES. Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 2 l. S. E. da Orange.
JONZAC. Cit. della Francia, dip. Charente Inferiore, 28 l. S. E. dalla Rocella. Ab. 2,500.
JONZIEUX. Bor. della Francia, dip. Loira, 5 l. S. da St-Étienne.
JOOSI-SIMA. 4 Picc. is. del Giappone sulla costa O. dell'is. Nifon.
JOPPOLO. Picc. terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Nicotera, dioc. di Reggio. Ab. 550.
JOPPOLO. V. Giancassio.
JORIAN. Cit. della Persia, 15 l. E. da Aster-Abad.
JORIOZ (St-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, mand. Duiny. Ab. 1,430.
JORULLO. Vulcano dell'America nel Messico, territ. di Mechoacan.
JOSEF (SAN). V. Jozè (San).
JOSEPHSTADT. Cit. e fortezza dell' imp. d' Austria nella Boemia, circ. di Koenigingraetz, importante per le sue fortificazioni. Ab. 1,200.
JOSIMATH. Cit. dell'Indostan Inglese, prov. Sirinagor.
JOSSELIN. Cit. della Francia, dip. Morbihan, 12 l. N. O. da Ploërmel; sorgenti d'acque minerali. Ab. 2,700.
JOTTA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Spezzanogrande. Ab. 200.
JOTTEA. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 400.
JOUAN. V. Juan.
JOUAN (St-)-DE-L'ILE. Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 5 l. S. da Dinant.
JOUARRE. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 4 l. E. da Meaux.
JOUÉ. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 1 l. da Tours. Ab. 1,500.
JOUÉ-DU-PLAIN. Vill. della Francia, dip. Orne, 2 l. S. O. da Argentan.
JOUÉ-EN-CHARNIE. Vill. della Francia, dip. Sarta, 6 l. O. da Mans.
JOUGNE. Bor. della Francia, dip. Doubs, 4 l. S. da Pontarlier. Ab. 1,000.
JOUGNES. Vill. della Francia, dip. Bocche del Rodano; sorgenti d'acque minerali: 4 l. N. E. da Aix.
JOUI. V. Mont-Jui.
JOURE. Bor. dall'Olanda nell'Alto Yssel.
JOURSAC. Vill. della Francia, dip. Cantal, 2 l. N. O. da Murat.
JOUVENCE. V. Gengoux (St-).
JOUX. Mont. e valle della Svizzera, cant. Vaud, con pingui pascoli. Vi si fanno armi, orologi, lavori in ferro, in legno, merletti: bella strada che per Brassau e Gimel mette a Aubonne.
JOUX. Bor. della Francia, dip. Doubs, sur una rupe presso Pontarlier.
JOUX-SOTTO-TARARE. Vill. della Francia, dip. Rodano, presso Villafranca.
JOUXTENS. Bel vill. della Svizzera, cant. Vaud, presso Losanna.
JOUY. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 1 l. S. E. da Versailles.
JOUY-AUX-ARCHES. Vill. della Francia, dip. Mosella, 2 l. S. O. da Metz.
JOUY-LE-CHATEL. Vill. della Francia, dip. Senna e Marna, 4 l. N. da Provins.
JOVERE. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Amalfi.
JOWNIN. Bor. della Russia Europea nel gov. di Kiew.
JOYEUSE. Cit. della Francia, dip. Ardèche, 2 l. S. O. dall'Argentière. Ab. 2,000.
JOYOSA. Cit. e picc. is. su la costa della Spagna, nella prov. Valenza, 8 l. N. E. da Alicante.
JOZÈ (SAN). Cit. dell'America Sett. nel Messico, prov. Durango. — Is. dello stesso nome e stato nel golfo della California; pesca delle prele, ora però di non sì ricco prodotto.
JOZÈ (SAN). Dip. dell'America Merid. nella rep. dell'Uruguay.
JOZÈ (SAN). Cit. dell'America Sett. nello stato federativo di Guatimala, capol. dello stato di Costa Ricca. Ab. 25,000.
JOZÈ (SAN). Cit. dell'America Merid. nella rep. dalla Nuova Granata, nel distr. di Pamplona.
JOZÈ (SAN). V. Curaço.
JOZÈ (SAN). V. Logroño.
JOZE (SAN). Cit. dell' America Spagnuola nell' is. di Coba.
JOZEFOW. Cit. dalla Russia Asiatica nella Polonia, gov. Lublino.
JUAN. Golfo della Francia, dip. Varo, presso Cannes: quivi sbarcò Napoleone il 1° marzo 1815.
JUAN-FERNANDEZ. Is. dell'Oceano Pacifico Meridionale: ha circa 12 l. di circonferenza. Fu scoperta da Giovanni Fernando. Vegetazione ed acqua eccellenti, pescagione abbondante, legni preziosi. *Alessandro Selkirk*, costì abbandonato, e trovato poscia nel 1709, fornì l'argomento del romanzo di *Robinson Crosuè*. 110 l. dal Chili, da cui dipende. Lat. S. 33° 40'; long. O. 81° 12'.
JUAN (SAN) DE FOZ. V. Foz.
JUAN (SAN) DE LA FRONTERA. Cit. dell'America Merid. nel Chili, alle falde delle Ande.

JUAN (SAN) DE PALMA. Cit. dell'America Merid. nell'imp. del Brasile, al confluente del Palma col Parana.
JUAN (SAN) DE PESQUEIRA. Cit. del Portogallo, prov. Beira.
JUAN (SAN) DEL PRINCIPE. Cit. dell'America Merid. nell'imp. del Brasile, distr. Piauhi; nel territ., miniera d'allume.
JUAN (SAN) DEL REY. Cit. dell' imp. del Brasile, distr. del Rio das Montes, importante per le lavature dell'oro.
JUAN (SAN) DEL RIO. 2 Terre dell' America Sett. nel Messico: una 25 l. N. E. da Durango; l'altra 40 l. S. da Messico.
JUANICO. Is. dell'America Sett. nel Messico e nel golfo di California.
JUANPUR. Cit. dell'Indostan nel distr. di Allah-Abad.
JUBLAINS. Bor. della Francia, dip. e a 2 l. da Mayenne.
JUBO. Regione e cit. dell'Africa Or. su la costa d'Acham e sul f. dello stesso nome.
JUCHIPILA. Cit. dell'America nel Messico, 25 l. N. da Guadalaxara.
JUCKASJARVI. Vill. della Svezia nel Nordland, importante per le sue miniere di ferro.
JUDICELLO. Fiume della Sicilia in prov. di Catania, detto pure *Amenano*, o *Amesano*.
JUDPUR. Cit. munita dell'Indostan, capol. della prov. dello stesso nome o Marwar, assai munita, popolosa, industre e trafficante.
JUGDISPORE. Cit. dell' Indostan, prov. Bahar, 8 l. da Patna.
JUGDYA. Cit. dell' Indostan nel Bengala, 68 l. da Calcutta.
JUGNAC, o JUIGNAC. Bor. della Francia, dip. Charente, 6 l. S. da Barbezieux. Ab. 1,550.
JUGON. Cit. della Francia, dip. Coste del Nord, 5 l. S. O. da Dinan; sorgenti d'acque minerali. Ab. 1,400.
JUIGNÈ. 2 Bor. della Francia: uno 5 l. N. O. dalla Flèche; l'altro 2 l. S. E. da Angera.
JUIGNETTE. Vill. della Francia, dip. Euro, 8 l. S. O. da Brives.
JUILLAC. Bor. della Francia, dip. Corrèze, 5 l. N. O. da Evreux.
JUILLAC-LE-COQ. Bor. della Francia, dip. Charente, 2 l. S. da Cognac.
JUILLY. Vill. della Francia, dip. Ile de France, 3 l. N. O. da Meaux.
JUINE. Picc. f. della Francia, dip. Senna e Oise, che si congiunge all'Essonne.
JUJOCARTA. Terra dell'Oceania nell'is. di Giava.
JUJUI. F. e cit. dell'America Merid. nel Tucuman.
JUKAH. Cit. dell'Indostan nel Sindy.
JUKASJARVI. V. JUCKASJARVI.
JUKOTINA. Cit. della Russia al confluente del Cama nel Volga, gov. di Kazan.
JULFA. Cit. della Persia, 26 l. N. da Tauris.
JULIEN (St-). 2 Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia: uno nella prov. di Moriana, ab. 824; l'altro in quella del Genevese, ab. 1,118.
JULIEN (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Jura, 8 l. S. da Lons-le-Saulnier.
JULIEN (St-)-DE-CONCELLES. Vill. della Francia, dip. Loira Inferiore, presso Nantes.
JULIEN (St-)-DE-REIGNAC. Vill. della Francia, dip. Gironda, 10 l. N. da Bordò.
JULIEN (St-)-DE-SOLIGNAC. Vill. della Francia, nel dip. delle Alte Alpi.
JULIEN (St-)-DE-VOUVANTES. Vill. della Francia, dip. Loira Inferiore, 3 l. S. E. da Châtheaubriant.
JULIEN (St-)-DU-SAULT. Picc. cit. della Francia, dip. Yonne, 2 l. N. O. da Joigny.
JULIEN (St-)-EN-CHAMPSAUR. Vill. della Francia, dip. Alte Alpi, 3 l. N. da Gap.
JULIEN (St-)-EN-JARRET. Vill. della Francia, dip. Loira, 5 l. S. E. da S. Étienne.
JULIEN (St-)-EN-QUINT. Vill. della Francia, dip. Drome, 4 l. N. O. da Die.
JULIEN (St-) L'ARS. Picc. cit. della Francia, dip. Vienna, 4 l. E. da Poitiers.

JULIEN (St-) SUR-SARTHE. Vill. della Francia, dip. Orne, presso Mortagne.
JULIERS (*Juliacum*). Cit. della Prussia Renana nella prov. di Aquisgrana, assai munita sul Roer: 6 l. N. E. da Aquisgrana. Ab. 3,500.
JULIESTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Burlington.
JULLIÉ. Bor. della Francia, dip. Rodano, 6 l. N. da Villafranca.
JULYAM. Cit. dell' Indostan, nella prov. di Beydjapour.
JUMBA. Cit. dell'Africa nella Guinea Inferiore.
JUMBU', o JUMMOA. Cit. dell'Indostan, 33 l. N. E. da Lahore.
JUMEAUX. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 3 l. S. E. da Issoire.
JUMELLE. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 3 l. S. E. da Baugé.
JUMELLIÈRE (LA). Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 6 l. S. S. O. da Angera.
JUMENT. Scoglio della Francia su la costa di Finisterre, 5 l. S. S. E. della Punta di Penmark.
JUMET. Vill. del reg. belgico nell' Hainaut presso Charleroy. Nel territ., miniere di carbon fossile.
JUMETTAS. V. YUMETOS.
JUMIEGES (*Gemmeticum*). Bor. della Francia su la Senna, dip. Senna Inferiore, 4 l. O. da Roano. Ab. 1,700.
JUMILHAC-LE-GRAND. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 7 l. E. da Nontron. Ab. 2,500.
JUMILLA. Cit. e cast. della Spagna, 9 l. S. O. da Murcia. Ab. 6,000.
JUMMOA. V. JUMBU'.
JUMNA. Gr. f. dell' Indostan che deriva dalle mont. dell' Himmalaya, bagna le prov. di Sirinagor, Delbye Agrah, e dopo lungo corso si unisce al Gange ad Allah-Abad.
JUNAGOR. Cit. dell'Indostan, 75 l. O. da Cambaya.
JUNCALS. Vill. della Francia, dip. Alti Pirenei, 2 l. N. da Argelles.
JUNCK. F. dell'Africa nella Guinea, su la Costa dei Grani, che mette nell'Oceano.
JUNG-BUNZLAU. V. BUNZLAU.
JUNIATTA. Cit. degli Stati Uniti americani, 2 l. O. da Huntingdun.— F. dello stesso nome e stato nella Pensilvania che si unisce al Susquehannah.
JUNIEN (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Alta Vienna, 7 l. O. da Limoges. Ab. 6,000.
JUNIVILLE. Vill. della Francia, dip. Ardanne.
JUNNESE. Cit. dell'Indostan nella prov. di Aurengabad.
JUNOH. Cit. dell'Indostan nella prov. di Behar.
JUNQUERA. Picc. cit. della Spagna nella Catalogna, varco or. dei Pirenei presso Figuères.
JUNQUERA. Cit. della Spagna, prov. Granata.
JUNTAS. F. dell' America Meridionale nel territ. di Quito.
JUPANORA. F. della Russia Asiatica nel Kamtschatka.
JUPILLES. Bor. della Francia, dip. Sarta, 6 l. S. O. da St-Calais.
JURA. Giogaia che procede dalle Alpi nella direzione sett., e forma la linea di separazione tra la Francia e la Svizzera. Al Jura appoggiansi i Vosgi, che costeggiano il Reno dal S. al N., e si congiungono finalmente alle Ardenne, che dividono la Francia dal Belgio. Il Jura è attraversato da grande numero di strette. Molte miniere di ferro; ligniti; acque solforate e salse; pascoli meno pingui di quelli delle Alpi. Più alta vetta, quella della *Recu-let*, 1,717 metri sopra il livello del mare.
JURA. Dip. della Francia, formato da una parte della Franca Contea. Territ. poco fertile, coperto quasi un terzo da boschi. Miniere di ferro, carbon fossile; marmo. Gr. allevamentu di grosso e minuto bestiame. Lons-le-Saulnier capol. Ab. 315,355.
JURANCON. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei presso Pau.
JUSAND. Cit. dell'Indostan nella prov. di Adjemyr.
JUSSEY. Cit. della Francia, dip. Alta Saona, 7 l. N. O. da Vesoul. Ab. 2,800.

JUSSY. Bor. della Francia, dip. Yonne, 2 l. S. da Auxerre.

JUST (St-). 4 Terre della Francia: 1ª 4 l. S. da Rodez; 2ª 5 l. da Le-Puy; 3ª 1 l. S. E. da Marennes; 4ª 13 l. S. da Epernay.

JUST (St-)-EN-CHAUSSÉE. Bor. della Francia, dip. Oise, 3 l. N. da Clermont.

JUST (St-)-EN-CHEVALET e LA-PENDUE. 2 Bor. della Francia: uno 5 l. S. O., e l'altro 5 l. S. E. da Roanne.

JUSTIN (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Lande, 5 l. E. da Mont-de-Marsan.

JUSTLAHUACA. Cit. dell'America nel Messico, 16 l. S. E. da Messico.

JUSTLAND (St-). Picc. is. dell'Olanda, prov. Zelanda.

JUSY. Cit. dell'Indostan presso Allah-Abad.

JUTHIA. V. Siam.

JUTLAND. V. Iutland.

JUVARDEILL. Vill. della Francia, dip. Maina e Loira, 5 l. N. N. E. da Angers.

JUVIGNÉ. Vill. della Francia, dip. Mayenne, 6 l. N. O. da Laval.

JUVIGNY. 2 Bor. della Francia: uno 2 l. S. E. da Domfront; l'altro 2 l. N. O. da Mortain.

JUZEUNECOURT. Vill. della Francia, dip. Alta Marna, 3 l. N. O. da Chaumont.

JUZIERS. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 7 l. N. O. da Versailles.

JVANETZ. Cit. forte della Russia Europea nella Podolia sul Dniester.

JYHUN (*Oxus*). F. dell'Asia nella Tartaria, che dopo lungo corso mette nell'Aral.

JYLLAND. V. Iutland.

K

KAADE. V. Saade.

KAADEN. Cit. della Boemia su l' Eger nel circ. di Saatz. Ab. 3,600.

KAAT 'S-BANN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York su l'Hudson.

KABA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia e nello stato di Baol.

KABANA. Lago della Russia Europea presso Kazan.

KABAOIA. Fortezza della Russia Asiatica nel territ. di Tobolsk.

KABARDAH. Regione del Caucaso nella Russia Asiatica, divisa in *Grande* e *Piccola*. È abitata dai Circassi, popoli bellicosi a indomiti, sempre in guerra per l' independenza loro. Donne più speciose di tutta la caucasiana regione.

KABARUN. F. della Persia nel Farsistan.

KABERSDORF. V. Kabold.

KABILEF. Terra della Russia Asiatica nel caucaso.

KABILI, BERBERI o BREBERI. Popoli che stanziano nel N. della gr. catena dei monti Atlantici, e massime in quella regione che oggidì noi chiamiamo Barberia. Moltissimi scrittori parlarono, o a meglio dire, favoleggiarono intorno l'origine loro; ma un illustre italiano, il conte *C. O. Castiglioni*, cha ad erudizinne vastissima unisce profonda conuscenza delle lingue orientali, ha diradato in una sua opera la fitta nebbia in cui stavasi avvolta la genesi di que'popoli. Il nome di *Berberi* è presso gli Arabi un nome generico, che abbraccia tutte le nazioni che abitavano su la frontiera del romano impero nell'Africa. Questa sola circostanza basta per allontanarci dalle ridicole etimologie a noi trasmesse dagli Arabi e da altri, e per convincerci che quel nome deriva da quello di *Barbari*, col quale gli antichi designavano le nazioni estranee, non ch'essa sia stato sin dalla sua origine il qualificatore di una nazione particolare. Presentemente la razza dei *Berberi* forma, secondo il *Malte-Brun*, quattro distinte nazioni: 1° gli *Amazirgh* o *Amarzigh*, come scrive il conte *Castiglioni*, cioè *liberi padroni*, nominati dai Mori *Schilla* o *Schulla* nelle mont. di Marocco; 2° i *Kabili* o *Kabailes*, nelle mont. d'Algeri e di Tunisi; 3° i *Tibbos*, nel deserto tra il Fezzano e l' Egitto; 4° finalmente i *Touaryks*, nel Gran Deserto. I Berberi hanno il colorito rossocupo, la statura alta e anella, la complessione gracila e magra. Superano i Mori in fanatismo religioso, e allorchè l' occasione loro si presenta, il saziano abbondevolmente nel sangue dei cristiani o degli ebrei. Gli *Schilla* nondimeno cibansi della carne di cignale, e bevono vino.

KABODASSU'. V. Scala nuova.

KABOLD. Bor. dell'Ungheria nel com. di Oedemburgo; sorgenti d'acque minerali.

KABRUANG. Is. del mare delle Indie nell'arcipelago delle Molucche.

KABS. V. Cabes.

KABUDA. Cit. del Caucaso nella regione dei Lesghi.

KABUR. F. della Turchia Asiatica che mette nell'Eufrate.

KACHAN. Cit. della Persia nella prov. d'Irak-Adjemi, 40 l. N. da Ispahan.

KACHAR. Regione dell'Indostan all'E. del Bengala.

KACHEM. Cit. dell'Arabia nell'Yemen.

KACHEO o KECHO. Cit. dell' Asia nel Tonchino, imp. d'An-Nam.

KACHGAR. Regione dell' Asia nella Mongolia, tra il deserto di Cobi, il Tibet e la Gr. Buccaria. Capol. Ierker. Pochissimo conosciuta.

KACHINA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tver. Ab. 6,000.

KACHIRA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tula. Ab. 5,000.

KACHMYR. V. Cachemire.

KADEN. V. Kaaden.

KADER. Is. della Turchia Asiatica alla foce dell'Eufrate.

KADIAC. Is. su la costa N. O. dell'America Sett., appartenente alla Russia.

KADIRGUNGE. Cit. dell'Indostan presso il Gange, prov. Agrah.

KADNIKOF. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vologda.

KADOM. Cit. della Russia Europea nel governo di Tambof.

KADY. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kostroma.

KAEFERMARKT. Bor. dell'Austria Superiore, 7 l. N. E. da Lintz.

KAESIS. Vill. della Svizzera, cant. Grigioni.

KAESMARK. Cit. dell' Ungheria, nel com. di Zips, 65 l. E. N. E. da Presburgo.

KAFERISTAN o KAFRISTAN. Paese dell'Asia nel Turchestan, i cui ab. diconsi di forme bellissime, e perchè dati all'idolatria sono detti *Kaferi*, che suona infedeli.

KAFFA. V. Teodosia.

KAHANG. prov. dell'Asia nel Tibet.

KAHAWBA. F. degli Stati Uniti americani che gettasi nell'Alabama.—Cit. e cont. dello stesso nome e stato.

KAHLA. Terra della Germania nel gr. duc. di Sassonia Gotha.

KAHLE. F. della Prussia che si unisce al Meno.

KAHLENBERG. Giogaia al N. dell' Austria Inferiore, ultimo ramo delle Alpi Noriche, che protendendosi verso il Danubio, va dichinando sino alla pianura di Vienna, mentre al S. si innalza sino nell' Ungberia tra il Danubio e il lago Balaton.

KAI. V. Kaigorod.

KAIAAGA. V. Galam.

KAIANEBORG. Picc. cit. della Russia Europee nel gr. duc. di Finlandia.

KAIBUR. Cit. dell'Arabia nel Nedsjed, 62 l. N. E. da Medina.

KAIDANOF. Bor. della Russia Europea nal gov. di Minsk.

KAIGOROD. Cit. della Russia Europea nel gov. di Viatka presso la sorgente del Kama.

KAI-FONG-FU. Cit. della Cina nella prov. di Ho-nan, sur un ramo del f. Hoang-ho.

KAINACH. F. della Baviera nel circ. dell'Alto Meno.

KAINACH. F. dell'imp. d'Austria nella Stiria che si unisce al Murr.

KAINSK. Picc. cit. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.

KAIR. Cit. dell'Indostan nella prov. di Aureng-Abad.

KAIRA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Guzerate.

KAIRABAD. V. Khyrabad.

KAIROAN. Ant. cit. dell'Africa nel Tunisino. L'illustre conte *C. O. Castiglioni* osserva che la maggior parte degli scrittori moderni hanno confuso *Kairoan* con *Cire-*

ne: sembra impossibile, dic' egli, che un errore cotanto assurdo abbia potuto regnare per sì lungo tempo, ed essere peraioo ammesso dagli scritteri inglesi della *Storia Universale*; e noi ci permettiamo di aggiungere anche oel *Lessico geografico* del *Baudrand* e in opere recenti. Kairoan giace veramente nella *Bizacena* degli antichi, mentre *Cirene*, cap. di una prov. a cui essa dava il nome, ne era distante più di 200 l. al S. Kairoan già esisteva certamente nel tempo del romano dominio, e diventò poscia la sede ordinaria del reggimento in questi paesi insino a che *Abou Ishak Ibrahim* trasportolla a Raccada: saccheggiata e soqquadrata dagli Arabi sotto il reg. di *Moez Zeirede*, non ricuperò il suo antico splendore che sotto quello di *Abdelmumen Almohade*. Essa proseguì poscia ad essere tenuta in gran conto, come la metropoli di questa regione. Allorchè l'imp. *Carlo* v scacciò i Turchi da Tunisi nell'anno 1535, un *fakir* della grande moschea si impadronì di Kairoae e vi fu proclamato re: ma pochi enni dopo egli fu espulso dai Turchi, i quali nuovamente la riunirono allo stato di Tunisi. Questa città era il centro del sapere de' Musulmani nell'Africa, e avea una università assai famosa. La moschea principale, una delle più magnifiche e più antiche dell'Occidente, ha renduto Kairoan in ogni tempo un oggetto di venerazione e come un santuario dei Musulmani. Vuolsi che quel tempio sia arricchito da 500 colonne in granito.

KAISAK. V. Kirghi.

KAISARIEH *(Cesarea della Cappadocia)*. Cit. della Turchia Asiatica nella Natulia, prov. di Konieh, nell' ant. età assai popolosa e splendidissima; fu molto traffico, massime in marrocchini e in cotone. Abitanti circa 30,000.

KAISARIEH *(Cesarea della Palestina)*. Ant. cit. marit. della Turchia Asiatica nel territ. di Damasco ora deserta, fondata da *Erodoto* il Grande in onore di *Augusto*; soprammodo forte, vasta e magnifica per edifici, tra' quali mirabile il tempio iutitolato ad *Augusto*. Il molo, capolavoro di architettura idraulica, di cui con altri grandiosi monumenti veggonsi aecora le reliquie.

KAISER-BERG. Cit. della Francia, dip. Alto Reno, 2 l. N. O. da Colmar. Ab. 2,400.

KAISER-LAUTERN. Cit. della Baviera nel circ. del Reno. Ab. 2,400.

KAISER-STUHL. Terra della Svizzera sul Reno, nel cant. d'Argovia.

KAISER-WERTH. Cit. e cast. della Prussia sul Reno, nel territ. di Dusseldorf.

KAISTEN. 2 Picc. vill. della Svizzera, cant. d'Argovia.

KAKAMO. Cit. della Turchia Asiatica nel territ. di Tekieh.

KAKKABAN. Is. dell' Oceano Indiano, 16 l. E. da Borneo.

KAKUNDI. Cit. dell' Africa Occ. presso la sorgente del Rio Nunez, detto anche *Kakundi*.

KALAAT-AL-AKALA. Cit. e porto dell'Arabia sul Mar Rosso oell'Hedsjas.

KALABAKA. Cit. della Turchia Europea nell' Albania.

KALAKAD. Cit. dell'Indostan nella prov. di Madura.

KALAMATA. V. Calamata.

KALAMO. V. Calamo.

KALANG. V. Kolono.

KALANOR. Cit. dell'Indostan nel Lahore.

KALASTRY. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

KALATOA. Is. dell' Oceano Indiaeo: lat. S. 7° 15'; long. E. 119°.

KALAU. Cit. della Prussia nel territ. di Francoforte.

KALAUS. F. della Russia nel Caucaso.

KALAVRITHA. Picc. cit. vesc. della Grecia nella Morea, prov. Acaia ed Elide, cinta da alte mont., assai in voce pel suo formaggio.

KALBE. V. Calbe.

KALCOBO. Picc. is. dell' Oceano Indiano: lat. S. 5° 20'.

KALDEN-HART. Cit. della Prussia Westfalica nel distr. di Arensberga.

KALDEN-KIRCHEN. Bor. della Prussia nel territ. di Cleves.

KALDRAV. Terra della Boemia nel circ. di Pilsen.

KALE. F. della Scozia che gettasi nel Teviot.

KALFEUS. Valle della Svizzera nel cant. di S. Gallo.

KALFSTAR. Is. nel golfo di Botnia: lat. N. 62° 34'.

KALFVEN. Picc. is. nel golfo di Botnia: lat. N. 61° 3'.

KALGUIEF. Is. della Russia nell'Oceano Boreale: lat. N. 69°; long. E. 45° 40'.

KALHAT. Cit. dell'Arabia nella prov. d' Oman, alla foce di un f. dello stesso nome nel golfo Persico.

KALIAN. Cit. forte dell' Indostan nella prov. di Aureng-Abad.

KALIGAW. Cit. dell'Indostan nel Nepal.

KALIKUT. V. Calicut.

KALISCH. Bella cit. vesc. della Russia Europea nella Polonia, capol. del governo dello stesso nome, industre e trafficante; gr. fabb. di pannilani. Ginnasio, collegi, iostituto militare, biblioteche, musei: 75 l. O. da Varsavia. Ab. 11,000.

KALITVA. Picc. cit. della Russia Europea nell' Ucrania.

KALKAS. V. Mongolia.

KALKOON. Picc. is. dell'Oceano Indiano: lat. S. 6° 15'.

KALLA. Picc. is. del golfo di Botnia: lat. N. 64° 20'.

KALLENBERG. Terra della Germania nella signoria di Lichtenstein.

KALLERASCH. Cit. della Turchia Europea nella Moldavia.

KALLIADA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Madura.

KALLINGER. Cit. dell' Indostan nella prov. di Allah-Abad.

KALLUNDBORG. Baia, porto e cit. della Danimarca su la costa O. della Zelanda.

KALMICZ. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, nel gov. di Cracovia.

KALMIUS. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Ecatherinoslav.

KALMUCHI. V. Calmucchi.

KALNITZ. 2 Vill. dell' Ungheria nel com. di Trentschin.

KALNO. Gr. vill. dell' Ungheria nel com. di Neograd.

KALONG. V. Kolonn.

KALOCZA. Gr. bor. dell'Ungheria nel com. di Pesth.

KALPY. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Agrah.

KALSCHING. Bor. della Boemia nel circ. Budweis.

KALSDORF. Vill. e cast. dell' imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Gratz.

KALSOE. Is. della Danimarca nella is. Feroe.

KALTEN-BERG. Bor. della Baviera, circ. Basso Menn.

KALTEN-BRUNN. Vill. dell'Ungheria, nel com. di Eiseoberg.

KALTEN-STEIN. Cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.

KALUBLUB. Picc. is. dell'Oceano Indiano presso Mindanao.

KALUGA. Cit. vesc. della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome su l'Oke, grande ma non troppo bene edificata. Molto traffico. Scuole, seminario, biblioteca, teatro, ecc.: 175 l. da Pietroburgo. Ab. 26,000.

KALUSZ. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Stry.

KALUSZYN. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. della Podlachia.

KALWARY. Terra dell'imp. d'Austria nella Gallizia, gov. d'Augustow.

KALYAUPURA. Cit. marit. dell'Indostan nella prov. di Kanara.

KAMA. Gr. f. navigabile della Russia Europea che ha sua origine nell' Urala, e dopo lungo corso gettasi nel Volga.

KAMAKURA. Is. o meglio rupe scoscesa del Giappone al S. dell'is. Nifon.

KAMALIA. Cit. dell'Africa nel territ. di Mandingo.

KAMANDU'. Cit. dell'Indostao nel Lahore.

KAMARUPA. Prov. dell' Indostan nel reg. d'Achem.

KAMBAM. Cit. dell'Indostan, prov. Madura.

KAMBELE. Cit. e porto della Persia nel Mekran.

KAMBERG. Cit. e cast. della Germania nel duc. di Nassau.

KAMBURG. Terra della Germania nel gr. duc. di Sassonia Gotha.

KAMEH. F. dall'Afghanistan nel Cabul.

KAMEIK. Bor. della Boemia, circ. Beraun.

KAMEIK. F. della Turchia Europea che gettasi nel mar Nero.

KAMEN. Bor. della Boemia, circ. Tabor.

KAMEN. Cit. della Prussia Westfalica nel distr. di Arensberga.

KAMENETZ, o CAMINIECZ. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. della Podolia, assai trafficante, massime in pelli. Ab. 16,000.

KAMENGRAD. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia.

KAMENICZE-TEHOWA. Bor. della Boemia, circ. Chrudim.

KAMENITZ. Picc. cit. e cast. della Boemia, nel circ. di Tabor. — Bor. nel circ. d'Iglau. — Vill. nel circ. di Kaurzim.

KAMENNOY-OSTROV. Magnifico palazzo imp. della Russia Europea nel circuito di Pietroburgo.

KAMENSKOY. Bor. della Russia Europea nel gov. di Perm.

KAMENZ. V. CAMENS.

KAMGONGA. F. dell'Indostan che si versa nel Gaoge.

KAMICHEFSKOE. 2 Laghi della Russia Europea nel gov. di Orenburgo.

KAMICHINE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Saratof. Ab. 3,000.

KAMICHNIA. Gr. bor. della Russia Europea nel gov. di Poltava.

KAMICHLOF. Cit. della Russia Europea nel gov. di Perm.

KAMICHNIKOFSKAIA. Bor. della Russia Europea nel gov. dei Cosacchi del Don.

KAMICH-SAMARA. Picc. f. della Russia Enropea nel territ. di Oremburgo.

KAMIENCZYK. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

KAMINIEC. V. KAMENETZ.

KAMINSKO. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Kalisch.

KAMIONKA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, nel circ. di Zloczow.

KAMIONKA. Bor. della Russia Europea nella Gallizia, gov. di Lublino.

KAMIONKA-VICKA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, gov. di Kolomaea.

KAMMER-BURG. Vill. e cast. della Boemia nel circ. di Kaurzim.

KAMMERN. Cast. della Boemia nel circ. di Traun.

KAMMLACH. Picc. f. della Baviera che gettasi nel Danubio.

KAMNITZ. Bor. della Prussia nel territ. di Flatow.

KAMNITZ. Vill. e cast. della Boemia nel circ. di Leutmerita.

KAMOCSA. Vill. dell'Ungheria nel com. di Komorn.

KAMOETER. Picc. is. dell'Oceano Indiano: lat. S. 6° 30'.

KAMP (GR. e PICC.) 2 F. dell'Austria Inferiore che insieme uniti mettono nel Danubio.

KAMPEL. Mont. dell'imp. d'Austria nella Stiria.

KAMTSCHADALI. Popolo della Russia Asiatica nella Siberia.

KAMTSCHATKA, o KAMTCHATKA. Penis. della Russia Europea nella Siberia, in cui stanziano circa 5,000 ab.: non vi si trovano che due colonie di coltivatori; il numero degli indigeni è a quello dei Russi come 3 a 8. Dopo la conquista della Siberia questo paese ha somministrato di molti soldati alla Russia; gl'indigeni sono dispensati dalla milizia, e in questi ultimi tempi una tanta concessione è stata estesa a tutti gli ab. del N. siberiano; coloro che occupansi nello scavo delle miniere, fanno comprendere le reclute nel numero degli operai. Le diramazioni delle mont. del Kamtchatka estendonsi sin'oltre lo stretto di Bering nell'America. Nij-Ney-Kamtschatka capol. della penis. Il porto di mare principale è quello di Avatka. V. SIBERIA.

KAMTSCHATKA, o KAMTCHATKA. F. della Russia Asiatica nella Siberia, che attraversa dal S. al N. la penis. dello stesso nome, e gettasi nel Gr. Oceano. Quivi riceve pure il nome di MARE.

KAMTSCHATSKOY-NOSS. Promontorio della Russia Asiatica nella Siberia su la costa E. del Kamtschatka.

KAN, o KAN-KIANG. F. della Cina nella prov. di Kiang-si.

KAN-TCHEU-FU. Gr. cit. della Cina, rinomata per la bellezza delle vernici, nella prov. di Kiang-si.

KANADEY. Bor. della Russia Europea nel gov. di Simbirsk.

KANAGA. Is. dell'Oceano Or., una delle Aleutie, di vulcanica formazione.

KANANI. Is. dell'Oceano Indiauo: lat. S. 1° 47' 30''.

KANAR. V. GOORA.

KANARA. Prov. dell'Indostan su la costa O. presso Madras. Mangalore capol.

KANCABA. Cit. dell'Africa Occ. nel paese dei Mandinghi.

KANCZUGA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Rzeszowa.

KANDA. Cit. dell'Africa nel Gongo, 12 l. E. da S. Salvatore.

KANDAL. Porto dell'Africa nell'Abissinia, sul mar Rosso.

KANDEGHERI. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

KANDEL. Mont. della Germania nel gr. duc. di Bade.

KANDEL. Mont., torrente e valle che mette all'alto varco del Gemmi nella Svizzera, cant. Berna.

KANDELY. V. CANDELY.

KANDO. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. della Curlandia.

KANE. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk che mette nel Jenissei.

KANE. F. dell'Indostan che gettasi nel Gange.

KANEBADAM. Cit. dell'Asia nella Mongolia, 27 l. N. E. da Samarcanda.

KANEF. F. e bor. della Russia Europea nel gov. di Kiew.

KANEM. Paese e cit. dell'Africa nella Nigrizia, al N. del lago Tsad, sin'ora pochissimo conosciuto.

KANGARU', o DECRES. Is. dell'Oceania al S. della Nuova Olanda.

KANGELAND. Is. dell'Oceano Indiano: lat. S. 6° 37'; long. E. 113° 24'.

KANGRA (*Kote*). Cit. munita dell'Indostan nel Khusistan.

KANIERAPALLI. Cit. e porto dell'Indostan nel Travancore.

KANIJI. Cit. dell'Indostan nel Guzerate.

KANISA (*Magyar*). Bor. dell'Ungheria nel com. di Bacs.

KANISA (*Toerœk* o *Kis*). Bor. dell'Ungheria nel com. di Toronthal.

KANISA (*Racz*). Vill. dell'Ungheria nel com. di Szalad.

KANISA (*Nagy*). Gr. bor. dell'Ungheria nel com. di Szalad.

KANISA (*Kis*). Bor. dell'Ungheria presso Kanisa-Nagy nel com. di Szalad.

KANISS. Cit. dell'Africa nella Nubia, 10 l. E. S. E. da Dongola.

KANITZ. V. KAUNERTHAL.

KANKAKEE. F. degli Stati Uniti americani nell'Indiana che, congiunto al Desplanes, forma l'Illinese.

KANKER. F. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, territ. di Lubiana.

KANNIK-BANYA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

KANOBIN. Picc. cit. della Turchia Asiatica nel tripolitano, con monastero, sede del capo spirituale de' Maroniti, che ha titolo di patriarca d'Antiochia, in posizione delle più amene e pittoresche. Presso e sul pendio del Libano sorgono alcuni di que' cedri famosi che voglionsi antichi al pari dell'universo.

KANOGE. Cit. munita dell'Indostan, 46 l. E. S. E. da Agrah.

KANSAS. F. navigabile degli Stati Uniti americani, che dopo lungo corso gettasi nel Missisipi.

KANSKOE. Is. della Svezia sul Cattegat.

KANTY. Terra dell'imp. d'Austria nella Gallizia.

KANYAPURA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Kanara.

KANZACH. Picc. f. del reg. di Würtemberga che perdesi nel Danubio.

KAO, o SORCI. Picc. gruppo d'is. dell'America Sett. arcipelago delle Aleutie.

KAO-TCHEU-FU. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Tong: 83 l. E. S. E. da Canton.

KAO-YEU-HU. Gr. lago pescoso della Cina nella prov. di Kian-nan.

KAPFENBERG. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria.

KAPINI. Is. dell'Oceano Indiano su la costa di Sumatra.

KAPLITZ. 2 Vill. della Boemia: uno nel circ. di Budweis; l'altro in quello di Tabor.

KAPNIK-BANYA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

KAPORNAK (NAGY). Bor. dell'Ungheria nel com. di Szalad.

KAPOSVAR. Bor. dell'Ungheria nel com. di Schumeg.

KAPOSZFALVA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Zips.

KAPPEL. V. Cappel.

KAPRI. Is. della Dalmazia nel golfo di Sebenico.

KAPRONCZA. V. Copreinitz.

KAPUWAR. Bor. dell'Ungheria nel com. di Oedemburgo.

KARA-AMID. V. Diarbek.

KARA-GILAR. Cit. della Turchia Europea nella Romania.

KARA-GIOGLAN. Cit. della Turchia Asiatica nel Kurdistan.

KARA-HISSAR. V. Aphioum-Carahissar.

KARA-MUSAL. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia sul mare di Marmara.

KARA-MUSTAFALAR. Cit. della Turchia Europea nella Romania.

KARA-NEVACZ. Cit. delle Turchia Europea nella Servia.

KARA-OULAKH. F. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. d'Irkutsk.

KARA-SU. F. della Turchia Asiatica che deriva dal monte Argentaro, attraversa la Macedonia Or., e gettasi nell'Arcipelago.

KARA-SUBAZAR. Cit. della Russia Europea nella Tauride. Ab. 7,000.

KARA-VERIA. Cit. della Turchia Europea nella Romelia.

KARAD. 2 Bor. dell'Ungheria: uno nel com. di Schumeg; l'altro in quello di Zemplio.

KARAGHINSKOI. Is. della Russia Asiatica su la costa N. E. del Kamtschatka.

KARAK. Is. e rada nel golfo Persico.

KARAKO. Picc. is. dell'Oceano Indiano all'E. d'Amboina.

KARAMAN. F. della Russia Europea, gov. Saratof; mette nel Volga.

KARAMAN. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania; traffico molto esteso, massime in tela di cotone tinte in azzurro: 22 l. S. da Konieh.

KARAMICHE. F. della Russia Europea nel gov. di Saratof.

KARANG-ASSEM. Cit. dell'Oceania nella Picc. Giava, una delle is. della Sonda, alle falde del picco vulcanico di Bali, in territorio ferace, coltivato diligentemente.

KARANG-SAMBONG. Terra dell'Oceania nell'is. di Giava.

KARANGALLA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, nel territ. Kaarta, 4 l. da Kemmù.

KARANSEBES. Bor. dell'Ungheria nel Banato, sul Temes.

KARASCH. F. dell'Ungheria che si unisce al Temes.

KARASGI. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.

KARASS. Vill. della Russia Asiatica nella prov. caucasiana, alle falde del Bechtau, i cui ab. sono in gr. parte Tedeschi e Scozzesi; vi sono pure missionari della Società biblica.

KARATSCHEF. Cit. della Russia Europea nel gov. d'Orel: 20 l. da Orel. Ab. 5,600.

KARATSCHEF-KRAAK. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Ecatherinoslav.

KARATOVA. Bor. della Turchia Asiatica nella Romelia.

KARAY. Picc. f. della Russia nel gov. di Voroneja.

KARAZARGUINSKOI. Miniere d'argento e piombo della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.

KARBITZ. Terra della Boemia nel circ. di Leutmeritz.

KARCZAG. Bor. dell'Ungheria nella Gr. Cumania.

KARCZMISK. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Podlachia.

KARDANAH. F. della Turchia Asiatica nella Palestina che mette nel Mediterraneo.

KARDASCH. Terra della Boemia nel circ. di Tabor.

KARDU'. Is. della Turchia Asiatica sul Tigri.

KAREL (GR. e PICC). 2 Picc. is. della Svezia all'O. del Gothland.

KARELIA. Ant. nome di un distr. della Russia Europea fra il lago Ladoga e il mar Bianco, oggidì applicato a'dintorni di Kexolm.

KARES. Picc. is. dell'America Merid. all'ingresso del porto di Cartagena.

KARGATE. F. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. di Tomsk.

KARGAW. Cit. dell'Indostan nella prov. di Khandeseb.

KARGE. Cit. della Prussia nel distr. di Posen. Abitanti 2,000.

KARGOOLOM. Bor. della Russia Europea oel gov. di Novogorod.

KARGOPOL. Cit. della Russia nel gov. di Oloneta. Ab. 5,000.

KARIAPATNAM. F. dell'Indostan su la costa del Malabar.

KARIATHAIM. Cit. dell'Arabia nella prov. del Nedjed.

KARICAL. V. Carical.

KARIMATA. Is. all'O. dell'is. Borneo nell'arcipelago della Sonda.

KARIMON. Picc. is. dell'Oceania presso Giava.

KARITENE. Cit. del reg. della Grecia nell'Arcadia, dov'ebbe principio il sommovimento della Morea: per tre volte incendiata, ora non presenta che sfasciumi; un centinaio circa di case a 700 ab.

KARLA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Simbirsk.

KARLAU. Cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Gratz.

KARL-BERG. Cast. della Svezia presso Stocolma.

KARL-BORG. Cit. della Svezia assai munita, non ha guari edificata sur un'is. del lago Wetern alla foce del canale di Gotha; notevoli soprammodo le sue opere di difesa.

KARLS-BAD. Cit. della Boemia nel circ. di Elnbogen, dovunque famosa pe' suoi bagni di acque minerali e termali, e pel congresso ivi tenuto da' potentati nel 1819; fabb. di porcellana e maiolica. Ab. 3,500.

KARLS-BAD. Vill. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Olmütz.

KARLS-BURG o GYULA-FEJERVAR (*Alba Julia*). Cit. vesc. assai munita dell'imp. d'Austria nella Transilvania. Seminario, ginnasio, osservatorio astronomico, biblioteca. Nel territ., ricca miniera d'oro. Ab. 8,000.

KARLS-BRUNN. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, con sorgente d'acque minerali.

KARLS-HAM. Cit. della Svezia nel territ. di Carlscrona: cantieri; sorgenti d'acque minerali. Ab. 3,600.

KARLS-HAVEN. Cit. della Germania nell'Assia al confluente de' f. Diemel e Weser. Ab. 2,000.

KARLS-HOF. Cast. della Boemia nel circ. di Prachin.

KARLS-HOF. V. Carlshof.

KARLS-STADT. V. Carlstadt.

KARLS-THAL. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.

KARMOE. Stretto ed is. su la costa della Norvegia.
KARMULLA. Cit. e forte dell'Indostan nella prov. di Aureng-Abad.
KARNATICK o CARNATICO. Prov. delle Indie Or. formante tutta la costa S. E. nella presidenza di Madras.
KARNWAL. Cit. dell'Indostan nella prov. di Delhy.
KAROLY. Bor. e cast. dell'Ungheria, capol. del com. di Szathmar.
KAROTSCHA. F. e cit. della Russia Europea nel gov. di Kursck.
KAROTTA. Picc. is. del gr. Oceano nell'arcipelago delle Molucche.
KARPFEN o KARPONA. Cit. dell'Ungheria nel com. di Sohl. Ab. 3,000.
KARPONT. Cit. della Turchia Asiatica nel Kurdistan.
KARRAR. Cit. delle Indie Or. nel Beydjapore.
KARRAR. F. delle India Or. nel Misore.
KARS. Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, capol. della prov. dello stesso nome, assai munita e trafficante: 50 l. N. E. da Erzerum.
KARSCH. Cit. dell'Asia nella Gr. Buccaria sul f. Amur.
KARSCHOE o KARSK-MORE. Golfo della Russia, detto anche *mare*, al S. E. della Nuova Zembla.
KARTAL. Cit. della Russia Asiatica sul mare di Marmara, 16 l. O. da Ismid.
KARTAN. Picc. is. su la costa S. dell'Arabia: lat. N. 17° 30'.
KARTA-SURA. Cit. dell'Oceania nell'is. di Giava.
KARTES. Cit. dell'Africa nel reg. di Widah.
KARTHAUS. Bor. della Prussia nel territ. di Danzica.
KARUKU. Picc. is. dell'Oceano Indiano, 1 l. E. da Amboina.
KARVA. Vill. dell'Ungheria sul Danubio, com. Gran.
KARVATI. Picc. vill. del reg. della Grecia assai importante, perchè ne'suoi dintorni si trovano le ruine dell'ant. *Micene*.
KARWAR. Cit. dell'Indostan nella parte N. del Kanara.
KARWIN. Vill. a cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Teschen.
KARWITZ. Terra della Boemia nel circ. di Leutmeritz.
KASAMICHE. Cit. del Caucaso nel Lesghistan.
KASAN. V. Kazan.
KASBIN o KAZWIN. V. Cazbin.
KASCHAU, KASSA o CASSOVIA. Bella cit. dell'Ungheria nel com. di Abaujvar, tenuta come la capitale dell'Ungheria Superiore; sede vesc. Fiorentissima per traffico, massime colla Polonia. Fondazioni scientifiche e letterarie, di belle arti, arsenale, teatro. Fabb. di panno, cappelli, maiolica. Ab. 15,000, quasi tutti Tedeschi e Slavi. —Ne'dintorni vi sono le acque minerali di *Rauka*, e più lungi, cave di opali bellissime.
KASCHIN. V. Kachina.
KASIMOV. V. Kassimov.
KASKASKIA. F. e cit. degli Stati Uniti americani nell'Illinese.—Il f. mette nel Missisipi.
KASKINOMPA. F. degli Stati Uniti americani nel Tennessee che gettasi nel Missisipi.
KASKOE. Is., cit. a porto della Russia Europea nella Finlandia.
KASMA. F. della Russia nel gov. del Caucaso che si unisce al Koisu.
KASO. Is. del Mediterraneo al N. E. di Candia.
KASPLIA. F. della Russia Europea nel territ. di Smolensko che si congiunge al Dvina.
KASRUN. Cit. della Persia nel Farsistan.
KASSA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Trentschin.
KASSA. V. Kaschae.
KASSABA. Reg. dell'Africa centrale al S. di Tombucto, sin'ora pochissimo conosciuto.
KASSAN. Cit. dell'Africa Occ. nel reg. di Yani al S. del Gambia.
KASSANA. V. Medina.
KASSE. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.
KASSIM. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk che gettasi nell'Obi.

KASSIMBAZAR. V. Cassembazar.
KASSIMOV. Cit. della Russia Europea nel gov. di Riazan; traffico importante di pelli; reliquie di monumenti bellissimi innalzati dai Tartari. Ab. 5,600.
KASSINA o KASNA. Reg. dell'Africa centrale all'O. di Bournou, con una cit. cap. dello stesso nome.
KASSON. Reg. dell'Africa nell'Alto Senegal, sin'ora pochissimo conosciuto, con una cit. cap. detta *Koniakary*.
KASSOPEO. Distr. e cit. della Turchia Europea nell'Albania.
KASTAMPOL. Cit. della Turchia Asiatica sul mar Nero.
KASTAMUNI. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, un tempo assai trafficante e popolosa: 100 l. E. da Costantinopoli. Ab. 12,000.
KASTOWITZ o KASZEGOWITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Prachin.
KASZON. Cast. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
KASZON-UIFALU'. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania; sorgenti d'acque minerali.
KASZONY. Bor. dell'Ungheria nel com. di Bekes.
KASZYNKA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia; circ. Sandecz.
KATA (NAGY). Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Pesth.
KATABA. Cit. e cast. dell'Arabia nell'Yemen.
KATALA. Is. su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 49° 48' 50".
KATALIN. Vill. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.
KATAPANG. Picc. is. dell'Oceano Indiano su la costa N. di Giava.
KATA-TOA. Picc. is. dell'Oceano Indiano al S. delle Celebe.
KATAK o KATTAK. V. Mahanada.
KATCH. V. Kutch.
KATCHA. 2 F. della Russia: uno nella Crimea che sbocca nel mar Nero; l'altro nella Siberia che si unisce al Jenissei.
KATCHAK. V. Martvy-Cultuk.
KATCHALINSKAIA. Bor. di Cosacchi sul Don.
KATCHETOVSKAIA. Bor. di Cosacchi sul Don.
KATCHINI. Popoli tartari della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.
KATCHINSK. Porto della Russia Asiatica nel gov. di Irkutsk, sul Lena.
KA-TE-NOO. Is. della Cina all'O. del golfo di Pechino.
KATEMSKA-NAHIA. Distr. della Dalmazia nel Montenero.
KATERBURG. Cit. della Russia Europea nel gov. di Volhinia, 66 l. da Jitomir.
KATERSKILL. Ramo dell'Oceano nell'America dal f. Katskill ad 1 l. O. d'Hudson.
KATHARINABERG. Cit. della Boemia nel circ. di Saatz.
KATHREIN. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.
KATIF o KHATIS. Cit. dell'Arabia sul golfo Persico, da cui traggono il nome i bei velluti detti nell'Oriente *Kathifeh*: 39 l. N. da Lahsa.
KATINNE. Cit. dell'Africa Centrale nello stato di Houssa.
KATIRLI. Cit. della Turchia Asiatica sul mare di Marmara.
KATLABUGA (GR. e PICC.) 2 F. della Russia Europea nella Bessarabia, che attraversano il lago dello stesso nome e gettansi nel Danubio.
KATMANDOU. V. Catmandou.
KATLOCZ. Villaggio dell'Ungheria nel com. di Presburgo.
KATOWITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Prachin.
KATRIN. Cit. della Turchia Europea nella Tessaglia: 15 l. S. S. O. da Salonicchi.
KATSCHER. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau.
KATSCHER o KETTER. Picc. cit. della Prussia nella Slesia, distr. d'Oppeln.

KATSCHIKA. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Czernowitz; salina.
KATSKILL. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, che mette nell'Hudson presso un vill. detto pure *Katskill*, dove vi forma un picc. porto.
KATSOL. Is. dell'Oceano Indiano nell' arcipelago di Nicobar.
KATTAK. V. KUTTAK.
KATTAK. V. MAHANADA.
KATTAR. V. GATTAR.
KATUL. Cit. delle Indie Or. nella prov. di Berar.
KATUNGA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, cap. del reg. di Yaribba, posta alle pendici di colline, cinta da mura; case fabbricate in argilla.
KATUNIA. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk, che con altre acque concorre alla formazione dell'Obi.
KATUNSKAIA. Picc. forte della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.
KATZBACH. F. della Prussia nella Slesia che si rannoda all'Oder.
KATZBACH. F. della Baviera che mette nell'Inn.
KATZEN-THAL. Vill. della Francia, dip. Alto Reno; vini pregiati.
KATZ-HANITZ. Picc. cit. munita della Turchia Europea nel territ. di Vidino.
KAUCHANI. Picc. cit. della Russia Europea nella Bessarabia.
KAUERNITZ. Cit. della Prussia Occ. nel territ. di Marienwerder.
KAUFBEUREN. Cit. della Baviera nel circ. dell'Alto Danubio sul Wertach. Ab. 4,000.
KAUGA. Stato e cit. dell' Africa centrale nel reg. di Buornou.
KAUKEBAN. Cit. dell'Arabia nell'Yemen, 8 l. O. da Sana.
KAUKELEMEN. Vill. della Prussia nel territ. di Gumbinnen.
KAULABAUGH. Cit. dell' Asia nell' Afghanistan, prov. Cabol, su l'Indo.
KAULSDORF. Vill. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Coburgo Gotha.
KAUMBERG. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Superiore.
KAUNERTHAL (ALTA e BASSA). Valli dell'imp. d'Austria nel Tirolo.
KAUNERTHAL (ALTO). Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Znaym.
KAUNERTHAL (BASSO) o KAUNITZ. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brünn.
KAUNS. Vill. dell' imp. d' Austria nel Tirolo, circ. Inn Superiore.
KAURZIM. Cit. della Boemia, capol. del circ. del suo nome, 11 l. E. S. E. da Praga. Ab. 2,600.
KAUSCHANI. V. KAUCHANI.
KAUTH. Vill. e cast. della Boemia, circ. Klattau.
KAUTI. Vill. della Boemia, circ. Biczow.
KAUTZEN. Vill. dell' arciduc. d' Austria, circ. del Manuhartsberg Superiore.
KAVALA. V. CAVALLA (LA).
KAVALANG. Nome che danno gli ab. del gruppo delle Volpi nell'arcipelago delle Aleutine a tutte le loro isole.
KAVENAUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Tennessee, cont. Wilson.
KAVERY. Gr. f. delle Indie Or. che deriva dalle mont. dei Gates Occ., e diviso in molti rami gettasi nel golfo di Bengala.
KAWUK. Cit. dell'Afghanistan, prov. Cabul.
KAY. Vill. della Prussia nel distr. di Francoforte.
KAYADAROSSORAS. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, che gettasi nel lago Saratoga.
KAYAMKOLLAM. Cit. delle Indie Or. nel Travancore.
KAYCOON. Capo su la costa O. delle Celebi: lat. S. 3° 22'.
KAYE. Cit. dell'Africa nella Guinea Inferiore, 4 l. N. O. da Loango.
KAYE. Is. del Gr. Oceano su la costa N. O. dell'America Sett.
KAYGOROD. Cit. della Russia Europea nel gov. di Augustow.
KAYNA. Bor. della Prussia nel Merseburghese.
KAYNDUEM. V. KEEN.
KAYOR. V. CAYOR.
KAYOTO. Is. dell'Oceano Or. nelle Kurili.
KAYSERSBERG. V. KAISER-BERG.
KAYWERRY. Paese dell' Africa sin' ora pochissimo conosciuto.
KAZAN. Gr. cit. della Russia Europea, un tempo cap. di un reg. de'Tartari, in oggi capol. del gov. del suo nome, posta in gr. parte su colline non lungi dal Volga, ed attraversata dal Kazanka. Assai guasta dagli incendi del 1774 e del 1815, più bella è risorta da quelle ruine. Sede arciv. Università fondata nel 1803 e riccamente dotata; biblioteca, osservatorio astronomico, orto botanico, scuola militare, tipografia turca, ecc. Emporio del traffico della Siberia. Fabb. di panni, tessuti di filo e di cotone, sapone, cuoi, utensili in ferro e in acciaio, ecc. Tra le chiese spicca quella magnifica dell'università, consacrata nel 1825. Vi sono pure moschee per i Tartari. Abitanti 60,000.
KAZANKA. F. della Russia Europea che, dopo avere bagnata Kazan, mette nel Volga.
KAZANOW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.
KAZBEK. V. MQUINWARI.
KAZIM. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk, che si unisce all'Obi.
KAZIMIERI. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. di Lublino, su la Vistola.
KAZLOV. V. KOZLOV.
KAZRUN. Cit. della Persia nel Farsistan, in amena valle, 29 l. O. S. O. da Chivas.
KAZWIN. V. CAZBIN.
KEACH. F. dell' Inghilterra nel princ. di Galles, che si congiunge al Tivy.
KEADY. Vill. dell'Irlanda, cont. d'Armagh.
KEANPAN. Promontorio della Scozia nell'is. Lewis.
KEARSARGE-GORE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 6 l. O. da Concord.
KEARSLEY. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
KEASLETOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Rockingam.
KEBBY. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, che gettasi nell'Usk.
KEBEL. Picc. is. dell' Oceano Indiano: lat. S. 7° 10'.
KECHO. V. KACHEO.
KECHOTMA. F. della Russia nel gov. di Jaroslaw.
KECSKEMET. V. KETSKEMET.
KECZEGE. Vill. dell'Ungheria nel com. di Gomur.
KEDARNATH. Tempio celebre e luogo di devoto pellegrinaggio delle Indie Or. nel Serinagor.
KEDEH-FARAH. Cit. della Turchia Asiatica nel territ. di Sivas.
KEDGE. Is. su la costa S. O. dell'Irlanda.
KEDGERI. Cit. dell'Iodostan nel Bengala.
KEDINGEN. Terra dell'Olanda nella prov. d'Over-Issel.
KEDJE. V. KIDGE.
KEDLESTON. Vill. dell' Inghilterra, 1 l. N. O. da Derby; sorgenti d'acque minerali.
KEEL. Canale dell' Olanda all' ingresso di Zierich-See.
KEELING. Gruppo d'is. dell'Oceania Occ. tra Sumatra e Giava; *New-Selma* è la più vasta: quivi avvi una colonia fondata dal capit. *Ross*, da esso detta *Porto Albione*.
KEEMA-KEDAN. Is. dell'Oceano Or.: lat. N. 10° 30'.
KEEN o KAYNDUEM. Gr. f. dell' Asia nell' imp. Birmano, che sorge a'confini de' reg. d' Assam e Ava, e gettasi nell'Irrawaddy.
KEENE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire, capol. della cont. di Cheshire, 23 l. E. S. E. da Concord; l'altra nella Nuova York, cont. Essex, 58 l. N. da Albany.
KEER-VEER. Promontorio della Nuova Olanda nel Golfo di Carpentaria.
KEFIL. Vill. della Turchia Asiatica nell' Irak-Arabi.

KEFF. Cit. munita dell'Africa nella Barberia, 29 l. O. S. O. da Tunisi.
KEFFING. Is. dell'Oceano Indiano al S. E. di Ceram.
KEFKEN. Picc. is. del mar Nero su la costa occ. della Natolia: lat. N. 41° 6'.
KEFRINE. Vill. della Turchia Asiatica nella Siria, 6 l. da Aleppo.
KEGER o KEGOR. Punta N. dell'is. Pische o Pescatore su la costa della Lapponia.
KEHL. Vill. della Germania nel gr. duc. di Bade, al confluente del Kinzig nel Reno, rimpetto a Strasburgo, a cui è unito con un ponte di barche. Essendo luogo di difesa assai importante, le sue fortificazioni sono state sovente distrutte e rifabbricate.
KEHL o KELL. Cit. e cast. della Prussia nel territ. di Coblenza.
KEHLEIM. Cit. e cast. della Baviera nel circ. di Regen; nel territ., cave delle migliori pietre per la litografia.
KEHOA. Porto dell'Asia nel Tonkino.
KEHRBACH. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. dell'Alto Mannhartsberg.
KEIDANY. Picc. cit. della Russia Europea nella Lituania.
KEIGHLEY. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire, 5 l. N. da Halifax.
KEIJ. Cit. della Persia, cap. del Mekran.
KEILLESAY. Isola la più piccola delle Ebridi nella Scozia.
KEILUGYTCHE. Picc. f. della Russia Asiatica nel Kamtschatka.
KEI-SAN. Is. del mare cinese nel golfo di Pechino.
KEISENLIK. Cit. della Turchia Europea nella Romania.
KEISH. Cit. della Scozia, 8 l. S. O. da Banff.
KEISKAMMA. Gr. f. dell'Africa Merid. nella Cafreria o Costa di Natal, che mette nell'Oceano Indiano.
KEKKOE. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Neograd.
KELAT. Cit. dell'Asia nel Belontchistan, vasta e bene edificata sur un colle, cinta da mura con bel palazzo del *Khan*. Racchiude cirra 5,000 case, la maggior parte in mattoni. *Bazar* ricco in mercanzie d'ogni genere.
KELAY. La più sett. delle is. Maldive: lat. N. 7° 17'.
KELBRA. Terra della Prussia nel distr. di Erfurt.
KELCZE. V. KELTSCH.
KELDA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Penza.
KELEMENFALVA. Vill. dell'Ungheria nel com. di Turocz; sorgenti d'acque minerali.
KELENDRI. Porto di mare della Turchia Asiatica nella Caramania.
KELENYE. Vill. dell'Ungheria nel com. di Hont.
KELETZ. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Sandomir.
KELIKDON. F. della Turchia Asiatica che gettasi nel Mediterraneo.
KELIUB. Prov. dell'Africa nell'Egitto, al N. del Cairo.
KELLI. Cit. dell'Indie Or. nel Tanjore.
KELLINGTON. 2 Cit. dell'Inghilterra: una nel Yorkshire; l'altra oella Cornovaglia.
KELLMUNGALLUM. Cit. munita dell'Indostan nel Misore.
KELLS. Terra dell'Irlanda, 13 l. N. O. da Dublino.
KELLS-VALE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermoot, cont. Orleans, 14 l. N. da Mompellieri.
KELNEK. Gr. vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
KELPURY. Cit. delle Indie Or. nella prov. di Delhi.
KELSALL. Bor. dell'Inghilterra, 4 l. E. N. E. da Chester.
KELSO. Picc. cit. della Scozia nella cont di Roxburgo, in situazione delle più amene, e in territ. ubertoso e sparso di ville bellissime: 17 l. S. E. da Edimburgo. Nel vicino *Makerstoun*, osservatorio astronomico. Ab. 4,000.
KELTON. Vill. della Scozia, 2 l. da Dumfries.
KELTSCH. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerao.
KELVIN. F. della Scozia che si unisce al Clyde.
KELYN. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.

KEM. F. della Russia Europea nel gov. di Olonetz che si perde nel mar Bianco.
KEM o KEML Cit. della Russia Europea nel gov. di Olonetz.
KEMA. F. e bor. della Russia Europea nel gov. di Novogorod.
KEMATEN. Vill. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Traun.
KEMBERG. Cit. della Prussia nel Merseburghese.
KEMEND. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
KEMEND. 2 Vill. dell'Ungheria: uno nel com. di Gran; l'altro in quello di Szalad.
KEMINOUM. Cit. dell'Africa nella Senegambia.
KEMJA. F. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.
KEMMATEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Hausruck.
KEMMU. Cit. dell'Africa Occ., cap. del reg. di Kaarta.
KEMNATH. Cit. della Baviera nel circ. del Meno Superiore.
KEMONIA. Uno degli antichi nomi della città di Palermo in Sicilia, nel quartiere dell'Albergaria.—F. della stess'isola in prov. di Palermo, nella valle del *Fico* presso il Parco, detto pure *Sabucia*.
KEMPEN. Cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen, patria di *Tommaso Hammerken* da *Kempis*, Ab. 3,500.
KEMPEN o KEMPNO. Cit. della Prussia Renana nel distr. di Cleves. Ab. 4,000.
KEMPFELD. Vill. della Prussia nel territ. di Treviri.
KEMPFIRLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, 4 l. S. E. da Norfolk.
KEMPTEN. Cit. della Baviera nel circ. dell'Alto Danubio su l'Iller; commercio operoso: 27 l. O. S. O. da Monaco. Ab. 7,000.
KEMTENDOI. Picc. f. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.
KEN. F. dell'Inghilterra nel Westmoreland.
KEN. F. della Scozia nella cont. di Kirk-Cudbright.
KEN. Picc. is. del golfo Persico: lat. N. 26° 27'.
KENARY. Picc. is. delle Indie Or., 6 l. S. da Bombay.
KENCHA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Penza.
KENCHRAS. Porto della Grecia nella Morea.
KENDAL. Cit. dell'Inghilterra nel Westmoreland, sul Ken, al principio del canale di Lancaster che mette a Liverpool, in gr. voce per le sue fabb. di panni: 108 l. N. N. O. da Londra. Ab. 9,000.
KENDALL. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nell'Ohio; l'altra nel Maine.
KENDRICK. Is. su la costa N. O. dell'America Sett. all'O. di Nutka.
KENDUSKEAG. F. degli Stati Uniti americani nel Maine, che si getta nel Penobscot.
KENE. F. della Russia Europea nel gov. di Olonetz, che mette nell'Onega.
KENFIG. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.
KENHAWAY. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia ai confini del Kentucky.
KENHAWAY (GR. e PICC.). 2 F. degli Stati Uniti americani nella Virginia che scaricansi nell'Ohio.
KENILWORTH. Bor. dell'Inghilterra nella cont. e a 2 l. da Warwich, con cast. soqquadrato, famoso per la visita fatta da *Elisabetta* regina al duca di *Leicester*. Abitanti 3,000.
KENLOWIE. F. della Scozia nella cont. di Fife.
KENMARE. Bor. su la costa S. O. dell'Irlanda nel Kerry, sul f. o baia dello stesso nome: 5 l. S. S. O. da Killarney.
KENNEBANC. Terra con porto degli Stati Uniti americani nella cont. di York, alla foce del f. dello stesso nome.
KENNEBECASIS. F. dell'America Sett. nel Nuovo Brunswich.
KENNEBECK. Cont. degli Stati Uniti americani nel Maine, sul f. navigabile dello stesso nome, che mette nell'Oceano Atlantico.
KENNEDY'S. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Brunswick.

KENNEDY'S. Is. del Gr. Oceano, presso quella della Regina Carlotta: lat. S. 11° 17'.
KENNET. F. dell'Inghilterra nella cont. di Wilts che perdesi nel Tamigi.
KENNET. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Chester.
KENNIS. Capo su la costa E. del Giappone: lat. N. 37° 20'.
KENNOWAY. Vill. della Scozia nella cont. di Fife.
KENSINGTON. Luogo di delizie ne'dintorni di Londra con palazzo r., il cui bosco e giardino corrispondono alla sua magnificenza. È un passeggio de' più prediletti nella state. Sul colle di Campden-Hill, osservatorio astronomico grandioso per ricchezza di strumenti.
KENSINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam, 5 l. S. O. da Portsmouth.
KENT. Cont. che forma l'ultima punta dell'Inghilterra al N. E., fertile massime in cereali; foreste rigogliose. Capol. Caoterbury.
KENT. Coot. degli Stati Uniti americani nel Rhode Island—nel Delaware—e nel Maryland.—Cit. dello stesso nome e stati, detta anche *Frederick*, nel Coonecticut; altra nella cont. di Litchfield; altra oella Nuova York, cont. Putnam.—2 Cont.: una nell'Alto, l'altra nel Basso Canadà.
KENT. Is. degli Stati Uniti americani nel Maryland, baia di Chesapeake.
KENT. Gruppo di picc. is. al S. E. della Nuova Olanda, nello stretto di Basse.
KENTISH-TOWN. Questo luogo dell'Inghilterra che in addietro era un vill., può dirsi una continuazione della cit. di Londra, per le bellissime case e ville che ora a quella lo congiungono.
KENTON. Vill. dell'Ioghilterra nel Devonshire.
KENTON (EAST AND WEST). Bor. dell'Inghilterra nel Nurthumberland, 1 l. N. O. da New-Castle.
KENTUCKY. Uno degli Stati Uniti dell'America, conterminato al S. dal Tennessee, all'O. dal Missuri e dall' Illinese, al N. dall'Indiana e Ohio, all'E. dalla Virginia, che trae il nome da un f. poco importaote che gettasi nell'Ohio: quest'ultimo f. forma il limite al N. Al S. O. di questa prov. trovansi terre spoglie affatto di vegetazione; nelle parti fredde ed alpestri le piante giungono a grossezza enorme. Gli Svizzeri che quivi trovansi, si sono cimentati con vantaggio a naturare le viti. L'agricoltura è in gr. fiore; pingui pascoli e ricco allevameoto di bestiame. Clima temperato e salubre; saline, acque minerali, cave di marmo. Capol. Frankfort.
KENTY. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, gov. di Wadowice: 12 l. O. da Myslenice.
KENTYRE. V. Cantyre.
KENYON. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
KENYON. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà.
KENZINGEN. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade: 4 l. N. da Friburgo.
KEONSAY. Cit. delle Indie nell'imp. Birmano su l'Irrawaddy.
KEOWEE. F. degli Stati Uniti americani che concorre a formare il Savannah.
KEOZY. Cit. dell'Indostan nell'imp. Birmano su l'Irrawaddy.
KEPINACOTH. Is. dell'Irlanda nella baia di Kenmare.
KEPPEL. Picc. is. dell'America all'ingresso del porto Egmont nella Maluine.
KEPPEL. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago della Regina Carlutta.
KEPPEL. Baia ed is. al N. E. della Nuova Olanda.
KEPPEL o BOSCAWEN. Is. del Gr. Oceano al N. dell'arcipelago degli Amici.
KERA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Penza.
KERA. F. della Persia che mette nel Tigri.
KERAKATON. Cit. della Mongolia ai confini della Cina.
KERBELA. V. Meschhed Hossein.
KERCOLANG. Gr. is. dell'Oceano Indiano: lat. N. 4° 28'; long. E. 124°.
KEREMPÉ. Capo il più sett. della Natolia nel mar Nero: lat. N. 42° 35'.
KERERA. Is. della Scozia nella cont. d'Argyle.
KERESOUN. Porto della Turchia Asiatica sur una baia del mar Nero.
KERESTUR. Bor. e cast. dell'Uogheria, com. Oedemburgo; sorgenti d'acque minerali; nel territ. vini prelibati.
KERESTUT. Bor. dell'Ungheria nel com. di Szabolcz.
KERGUELEN. V. Desolaziona (Is. della).
KERIN. F. dell'Asia nella Mongolia che si unisce all'Amur.
KERING. 2 F. dell'Inghilterra: uno si congiunge al Dee; l'altro al Dovy.
KERKA. F. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia che gettasi nell'Adriatico.
KERKENY (*Cercina*). Picc. is. dell'Africa su la costa E. del reg. di Tunisi nel Mediterraoeo.
KERKUK. Cit. della Turchia Asiatica nel Kurdistan, territ. di Bagdad.
KERLON. F. dell'Asia nella Mongolia.
KERMAN. Prov. della Persia tra il Khusistan e il golfo Persico. La parte N. alpestre e arida; l'ioferiore, detta *Moghistan* o paese de' palmeti al S. su la costa, arida egualmeote. Ha poche acque e terreno arenoso, in cui crescono soltanto le palme. Calore eccessivo nella pianura, mentre le moot. io quasi tutto il corso dell'anno sono coverte da nave. Questa prov. dee annoverarsi tra' paesi più inculti e malsani della Persia: molto fu soqquadrata nelle ultime guerre civili. I canali e gli acquidotti sono quasi al tutto ostrutti.
KERMAN o SIRGIAN. Cit. della Persia, cap. della prov. dello stesso nome, nella parte N., presso la mont. Orribilmente saccheggiata nel 1794, non ha più potuto riacquistare il suo aot. splendore. Fabb. importanti e rinomate di scialli, tappeti e armi da fuoco. Abitanti circa 30,000.
KERMANCHAH o KERMANSCHAW. Cit. della Persia nel Kurdistan in fertile valle. Un tempo vill. meschino, fu fortificato, ed oggidì cit. importante. Palazzo del governatore, fonderia di cannooi, fabb. di polvere e molte altre fondazioni d'industria. Ab. 30,000.
KERMANDEC. Gruppo d'is. del Gr. Oceano presso l'arcipelago de' Navigatori.
KERMESIN. Cit. della Persia nel Farsistan.
KERNOCIA. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. di Masovia.
KERNS. Bor. della Svizzera oel cant. di Uoterwalden.
KEROVARD. Picc. is. su la costa S. O. dell'America Sett.
KERPELI. F. della Russia nella regione caucasiana che gettasi nel mare d'Azof.
KERPEN. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Treviri, 6 l. S. O. da Colonia.
KERRAPAY. Paese dell'Africa su la Costa d'Oro; colonia Danese.
KERRSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell' Ohio, cont. Lawrence.
KERRY. Coot. dell'Irlanda nella prov. di Munster su l'Oceano Atlantico, fra le cout. di Limmerick e di Cork al S. del f. Shaonon. Capol. Tralee.
KERRY-HEAD. Capo dell'Irlanda al S. dalla foce dello Shannon.
KERRY-POINT. Capo dell'Irlanda nella cont. di Down.
KERSCHOWA. Cit. munita della Turchia Europea sul Daoubio.
KERSHOPE. F. della Scozia che gettasi nel Liddel.
KERVENDONC. Terra della Prussia nel distr. di Geldern.
KERZ. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, alle falde delle moot. dello stesso nome; ramo de' Carpazi.
KESCHIM. Porto dell'Arabia nell'Hadramaut.
KESD. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
KESERU' (ER). Villaggio dell'Uogheria nel com. di Bihar.
KESH. Cit. dell'Asia nella Gr. Bukaria, 12 l. S. da Samarcanda.

KESKASTEL. Vill. della Francia, dip. Basso Renn, 8 l. N. E. da Saverne.
KESKER. Porto della Persia sul mar Caspio.
KESSEL. Bor. del reg. belgico presso Anversa.
KESSELBACH. F. della Baviera che mette nel Danubio a Munster.
KESSELSTADT. Bor. e cast. della Germania nell'Assia e nel territ. di Hanau.
KESSMET o KESZKEMET. Gran bor. dell' Ungheria che potrebbe dirsi cit. nel com. di Presth, in seno a vasta brughiera cui dà il suo nome. Importante per traffico e manifatture. Ab. 30,000.
KESTERICH. Bor. della Prussia nel territorio di Montjoie.
KESWICK. Bor. dell' Inghilterra nel Cumberland, nella valle pittoresca e presso il lago dello stesso nome, detto anche *Derwanter*: 10 l. da Kendal.
KESZDIC-VAHARHELY. Bor. dell'imp. d' Austria nella Transilvania.
KESZI. Bor. dell'Ungheria nel com. di Tolna.
KESZIHOSCZ. Vill. dell'Ungheria nel com. di Hont.
KESZNYETON. Villaggio dell'Ungheria nel com. di Zemplin.
KESZTHELY. Bel bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Szalad; bagni d'acque solforate. Instituto agronomo.
KESZTOLOCZ. Vill. dell'Ungheria nel com. di Gran.
KET. F. della Scozia nel Wigtonshire.
KET. Fiume della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Tomsk; sbocca nell'Obi.
KET. Cit. dell'Asia nella Tartaria independente, terr. di Kiva.
KETCH-HISSAR. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania, 35 l. S. O. da Kasarieh.
KETHELY. 2 Bor. dell' Ungheria, uno nel com. di Oedemburgo; l'altro in quello di Schumeg.
KETI. Cit. delle Indie Or., prov. Sindy, in un'is. dell' Indo.
KETOIA. Is. della Russia Asiatica nelle Kurilli.
KETSKEMET. Gr. bor. dell' Ungheria che potrebbe dirsi cit., nel com. di Pesth, in seno a vasta brughiera cui dà il suo nome. Importante per traffico e manifatture. Ab. 30,000.
KET-SURANY. Bor. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.
KETTERIN. Bel lago della Scozia nel Perthshire.
KETTERING. Bor. dell' Inghilterra, 29 l. N. O. da Londra.
KETTLESHOLME. Bor. dell' Inghilterra nel Cheshire.
KETTWYK. Bor. della Prussia nel distr. di Essen.
KEULA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Penza.
KEUDA. Bor. e cast. della Germania nel princ. di Schwartzburgo Sondershausen.
KEULENBERG. Mont. della Sassonia sur i confini della Misnia e Lusazia.
KEVENNY. F. dell' Inghilterra nel princ. di Galles, che si unisce all'Usk.
KEVROLE. F. e bor. della Russia Europea nel gov. di Arcangelo.
KEW. Vill. dell' Inghilterra nel Surrey, importante per l' osservatorio astronomico e per l' orto botanico r., forse per la parte esotica uno de' più ricchi del mondo.
KEWAW. Picc. is. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.
KEXHOLM o CARLOGOROD. Cit. munita della Russia nella Finlandia, 33 l. O. da Viborg.
KEY. F. dell'Africa Merid. nella Cafreria.
KEYDAN. V. Keidany.
KEYHAVEN. Porto dell'Inghilterra nell'Hampshire, rimpetto all'is. Wight.
KEYNSHAM. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Sommerset, 2 l. S. E. da Bristol.
KEYS. 3 Picc. is. dell'Oceano Indiano.
KEYSD o SZASZ-KEZID. Bor. dell' imp. d' Austria nella Transilvania.
KEYSERS-BAY. Baia su la costa S. dell'is. Sumatra.
KEZODRA. Lago della Russia Europea nel gov. di Tver.
KHADARAH (EL). Terra dell'Africa nella Barberia, 23 l. S. S. O. da Algeri.
KHAIBAR. Cit. dell'Arabia nell'Hedsjas, 50 l. E. N. E. da Medina.
KHALIL. V. Ebron.
KHALOVA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Novogorod.
KHALUNITZA. F. della Russia Europea nel gov. di Viatka.
KHAMIL. V. Hami.
KHANAK-KAHSI. Cit. e cast. munito della Russia Asiatica su l'Ellesponto.
KHANAKI. Cit. della Turchia Asiatica nell'Irak-Arabi, 40 l. N. E. da Bagdad.
KHANDESH. Prov. delle Indie Or. nel Dekhan fra Malwah, Guzerate, Aureng-Abad e Berar.
KHANGAH (EL). Terra dell'Egitto, 5 l. N. E. dal Cairo.
KHANUS. Cit. della Turchia Asiatica nel territ. di Erzerum.
KHAO. V. Kan.
KHARATZAIA. Picc. forte della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.
KHARESMIA. Paese dell'Asia nella Tartaria, abitato dagli Usbecchi e dai Turcomani; si stende dal mar Caspio sino al 60° meridiano: è diviso ne'due stati di *Khiva* e di *Konrat*. Le terre, innaffiate da gr. numero di canali, sono coltivate diligentemente e danno ricolte abbondanti. Le donne fabbricano stoffe di seta e di cotone, che trasportansi nella Russia con pelli d'agnello e diverse produzioni del suolo. Gli ab. nascono con disposizioni naturali per la musica e poesia. Lo stato è governato da un *Khan*, ma l'*Inak* o preside del gov. esercita il potere supremo. Khiva, cap.
KHARIMACOTANA. Is. della Russia Asiatica nelle Kurilli.
KHARKOF o SLOBODI D'UKRANIA. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome, importante per la sua università, per industria e traffico: 341 l. da Pietroburgo, e 176 da Mosca. Ab. 12,000. — Il territ. è ricco in grani e frutti; gr. allevamento di cavalli.
KHARKOW. Picc. f. della Russia Asiatica che gettasi nell'Ouda.
KHARSHUT. F. della Turchia Asiatica che sbocca nel mar Nero.
KHASGANGE. Cit. dell' Indostan nella provincia d'Agrah.
KHATANGA. F. della Russia Asiatica che bagna il paese de'Samoiedi, e mette in un golfo cui dà il suo nome.
KHATIS. V. Katif.
KHAVA. Fiume della Russia Europea nel governo di Tambof.
KHAVAR. Cit. della Persia, 83 l. N. da Ispahan.
KHEIBAR. V. Kaibur.
KHELM. Cit. e cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
KHEMLASA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Malwa.
KHERU. Cit. dell'Asia nel Tibet presso le mont. Himmalaya.
KHERSON. Prov. della Russia Europea detta ancora *Iezdan*, che il Dniester separa dalla Bessarabia e il Dnieper dalla Tauride, conterminata dal mar Nero. Traffico marit. assai operoso; campagne popolate da molti armenti, ricche in vigneti e gelsi.—Cit. capol. dello stesso nome, bene munita, separata in 4 parti con un porto. Cantieri, arsenale, fonderia di cannoni. Traffico assai decaduto dopo l' edificazione di Odessa. Ab. 24,000. Presso la cit. avvi il sepolcro del cel. *Howard*, morto nel 1790.
KHILLIS. Cit. della Turchia Asiatica nella Siria; gr. traffico di cotone: 11 l. N. N. O. da Aleppo.
KHILONE. F. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. d'Irkutsk.
KHING-KING. V. Mantsciuria.
KHIST. Cit. della Persia nel Farsistan.
KHIVA. Cit. dell'Asia nella Tartaria, cap. del Kharesmia, situata al S. del mare d'Aral, sul canale che si congiunge al Diyhoun, l' *Oxus* degli antichi. È cinta da profondo fosso e da robusta muraglia munita di torricelle. Ab. circa 10,000. V. Kharesmia.

KHLYNOVITSA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. e presso Viatka.
KHMELNIK. Picc. cit. della Russia Europea nella Podolia.
KHOCZYM. V. Knotina.
KHODAGUNGE. Cit. dell' Indostan nella provincia d'Agrah.
KHOI. Cit. della Persia nella prov. di Aberbijan, in bella pianura; vi si fabbricano stoffe di cotone e buone lame di sciabla; in questi ultimi tempi è stata fortificata all'europea: 62 l. O. da Ardebyl. Ab. 25,000.
KHOJUND. Cit. dell' Asia nella Gr. Bockaria, sul Gihon, in situazione delle più deliziose, 50 l. N. E. da Samarcanda.
KHOLM. Cit. della Russia Europea nel gov. di Pskow. Ab. 2,000.
KHOLMOGORY. Cit. della Russia Europea nel gov. di Arcangelo; cantieri. Ab. 1,600.
KHOLUNITZA. F. della Russia Europea che si unisce al Viatka.
KHOM. V. Kom.
KHONSAR. Cit. della Persia, 38 l. N. O. da Ispahan.
KHOPER. F. della Russia Europea nel gov. di Saratof, che sbocca nel Don.
KHOPERSK. Terra della Russia Europea nel gov. di Voroneia.
KHORASAN. Prov. dell' Asia nella quale i bellicosi Arabi penetrarono sotto il califfato d'*Omar*. Essa confina nella parte merid. con un deserto assai esteso, che la divide dal Farsistan o Persia propriamente detta; nell' or. è separata dal Sedjiestan e dall'Indostan; nell'occ. da altro deserto contiguo al Jurjian e all' Irak; nella parte sett. finalmente è separata dal Zagatay per mezzo del l. Gihon (*Oxus*), e da deserti arenosi. Questa prov. racchiude molti terreni fertili in frutti, indaco, kermes, rabarbaro, ecc.: vi sono delle turchesi e de' rubini; la lana è molto pregiata, e vi si allevano cavalli generosi. La razza dei gatti del Khorasan supera in bellezza quella d'Angora. Questa regione, a cagione della sua lontananza dal centro dell'imp. persiano, ne è stata sovente separata; ora in parte appartiene all'Afghanistan. Cap. Meschod.
KHORESTA. F. della Russia Europea nel gov. di Novogorod.
KHORFAKAN. Cit. e porto dell'Arabia nella prov. di Oman, sul golfo Persico.
KHOROCHA. Cit. della Russia Europea nella prov. di Bialistok.
KHOROLE. F. e cit. della Russia Europea nel gov. di Poltava.
KHORUMABAD. Cit. della Persia nell'Irak-Adjemi, 75 l. O. N. O. da Ispahan.
KHOSCIAB. Cit. dell'Arabia nell'Hedsjas, 10 l. S. O. da Medina.
KHOTINA. Cit. munita della Russia Europea nella prov. di Bessarabia, sul Dniester.
KHOTMYCHSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kursk.
KHOTOMMA. Picc. f. della Russia Europea negli Slobodi d'Ucrania.
KHOVARESIMA. V. Kharesmia.
KHOUN-DZAKH. Gr. bor. della Russia Asiatica nel Caucaso E., sede del possente *Kan* degli Avari.
KHOZDAR. Cit. dell' Asia nel Beloutchistan presso Gundava.
KHUHRAH. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Riazan.
KHURDAH. Cit. dell'Indostan, 12 l. S. O. da Kuttak.
KHUSISTAN. Prov. della Persia, l'ant. *Susiana*, all'O. del Farsistan, sul golfo Persico: si protende sino alle front. turche. È in gr. parte abitata da Arabi. Chuchter cap.
KHUTAISSI. Cit. dell' Asia Russa nell' Imirezia, capol. della prov. di questo nome.
KHUTHALGORE. Cit. dell' Indostan nell'Adjemyr.
KHVALYNSK. Cit. della Russia nel gov. di Saratof.
KHVOLSCHOVA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. Nijni-Novegorod.
KHVOSTETZ. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Smolensko.

KHYRABAD. Cit. della Indie Or. nel rag. d'Oude.
KHYRPUR. Cit. dell'Asia nel Cabulistan, prov. Sindy.
KI. 2 F. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.
KIAB. Cit. della Persia nel Khusistan.
KIAKHTA. Cit. della Russia Asiatica nel gov. d' Irkutsk, alle frontiere dell'imp. e rimpetto a Maimaschin che appartiene all' imp. Cinese. Emporio del traffico fra le due nazioni. Fiera annuale in dicembre, a cui concorrono mercanti di tutta la Russia con panni, pellicce, cuoi, marrocchini ed altre derrate, che ricambiano con seta, nanchini, tè, rabarbaro, ecc.
KIAKILUMA. Is. dell' Oceano Indiano nelle isole Lekeio.
KIAKING-FU. Gr. cit. della Cina nella prov. di Tche-Kiang.
KIANG-HOU. V. Jedo.
KIANG-NAN. Ant. prov. della Cina che aveva Nan-King a capol.
KIANG-NING. Gr. cit. della Cina altre volte detta *Nan-King*, perchè già tempo era sede imp. Vuolsi più vasta di Pechino, ma ora è ridotta a meschino stato, perchè incendiata e devastata dai *Mantsciuri* nel 1645. Vi rimangono però ancora begli edifici, tra'quali un tempio grandioso. Industria e traffico fiorentissimi.
KIANG-SI. Prov. della Cina che ha Nan-Tchang-Fu a capol.
KIANG-TCHIEY. Is. della Cina nella prov. di Kiang-Nan, che serve come luogo di esilio. Saline.
KIANG-YUEN. Provincia della Cina nella penis. di Corea.
KIANGARI. Cit. e cast. della Turchia Asiatica nella Natolia.
KIAO-TAO. Is. del mar Giallo su la costa della Corea.
KIAUTEN. Bor. della Prussia nel territ. di Gumbinnen.
KIAWA. V. Kewaw.
KIBBAN. Cit. della Turchia Asiatica nel Kurdistan su l'Eufrate, 33 l. O. da Diarbekir.
KIBBLESTONE. Bor. dell' Inghilterra nel Staffordshire.
KIBBLESWORTH. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Durham.
KIBIR (VAD-EL) o RUMEL o F. GRANDE. F. dell'Africa nel territ. d'Algeri, che passa per Costantina e quindi è navigabile in sino al mare. L' illustre *Gräber de Hemsö* opina che il Kibir sia l'*Ampsaga* degli antichi. Recentemente si è pubblicato che in questo f. sieno stati scoverti alcuni diamanti da un indigeno, il quale assicurò che altri se ne potevano trovare facendo ricerca nell' alveo, in cui sono commisti alle arene aurifere.
KIBURG. V. Kyburg.
KICHINIEFF. Cit. della Russia Europea, capol. della prov. di Bessarabia.
KICKABOK. Picc. f. degli Stati Uniti americani che si getta nell'Illinese.
KID. Picc. is. su la costa O. dell'Irlanda.
KIDDERMINSTER. Bella cit. dell' Inghilterra nel Worchestershire, importante pe' suoi tessuti di lana, massime di strati, e pel traffico della seta: 5 l. N. E. da Worcester. Ab. 18,000.
KIDGE. Cit. della Persia, cap. della prov. di Mekrao, 22 l. S. O. da Candahar.
KIDNAPERS. Capo del Gr. Oceano su la costa E. della Nuova Zelanda Merid.
KIDWELLY. Gr. terra dell'Inghilterra nel princ. di Galles, sul canale di Bristol: traffico operoso di ferro e di carbon fossile, di cui abbonda il territ.: 3 l. S. da Caermarthen.
KIEBEL. Cit. della Prussia nel distr. di Posen.
KIEIDANI. V. Keidany.
KIEL. Cit. della Danimarca nel duc. d'Holstein, con buon porto sur un golfo del Baltico, al quale mette il canale di Schleswig-Holstein. Bel cast. r., università distinta. Piroscafi per Copenhague e Amburgo. Cantieri. Vivo traffico, massime in cereali. Ab. 12,000.
KIELCE. Cit. vesc. della Russia Europea nella Polonia, capol. del palatinato di Cracovia. Gr. officine pel ferro, di cui fa molto traffico. Biblioteca pubblica: 21 l. da Sandomir. Ab. 5,400.

KIEMARKHE. Bor. della Turchia Asiatica nel pascialato di Sivas.

KIEMING. Bor. della Russia Europea nella Finlandia.

KIEN. Picc. is. della Russia Europea su la costa della Livonia.

KIEN-NANG-FU. Gr. cit. della Cina nella prov. di Fokien.

KIENSHEIM. Bor. della Francia, dip. Basso Reno.

KIEN-TCHANG-FU. Gran città della Cina presso Kiang-Si.

KIERASIN. F. della Persia che si perde nel golfo Persico.

KIERITZSCH. Terra della Sassonia nel distr. di Leipzig.

KIERNOVICE. Terra della Russia Europea nella Polonia, distr. Mazovia.

KIERTEMINDE. Picc. cit. a porto di mare della Danimarca su la costa E. della Fionia.

KIESCH. Bor. e cast. della Boemia nel circ. di Elnbogen.

KIEU-KIANG-FU. Gr. cit. della Cina nella prov. di Kiang-Si.

KIEV, KIOV, KIOW o KIOVIA. Gr. cit. della Russia Europea su la dritta del Dniester, situata a guisa di anfiteatro sopra colline. Antichissima e spleudida, fu devastata da' Tartari nel 1240. Cap. un tempo dell' imp. russo, ora lo è del gov. del suo nome; sede di un metropolita, di un vesc. greco e di un governatore militare. È divisa in 4 parti: in cit. alta e bassa, nella fortezza assai robusta e nella cit. edificata da *Caterina II*, detta Vladimiro. Università eretta nel 1833 dopo l' abolizione di quella di Wilna; ricca biblioteca. Cattedrale di *S. Sofia*, una delle più magnifiche chiese dell' imp., soprammodo preziosa per antichità di monumenti. Bel palazzo imp.; vasto arsenale. Convento famoso e uno de' primari della Russia, detto *Peterskoi*, dove vi sono catacombe in cui conservansi 118 cadaveri essiccati o mummie di santi; devoto pellegrinaggio di gr. concorso: quivi ebbe stanza nell' XI secolo il celebre cronichista *Nestore*. Fiera annuale assai rinomata. Ab. 54,000.—Questa prov., la più fertile in cereali di tutto l' imp., fu tolta alla Polonia nel XVII secolo.

KIEVKA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Kaluga.

KIGALGA. Is. della Russia nell'Oceano Or., una della Aleuzie.

KII. Picc. is. del Giappone nel mare Bianco.

KIKIANG. Picc. is. al S. del Giappone.

KIKIAY. Is. dell'Oceano Indiano, una delle Lekeio.

KIKOL. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. di Plock.

KIKTAK. V. KADIAC.

KILBEGH. Bor. e porto dell' Irlanda su la baia di Donnegal.

KILBRANNIN. Stretto e canale della Scozia fra l' is. Arran e la penis. Cantyre.

KILBRIDGE. Cit. della Scozia nel Lanarkshire, 2 l. S. S. O. da Glasgovia.

KILCALMONIL. Bor. della Scozia nella penis. di Cantyre.

KILCHBERG. Vill. della Svizzera, cant. Zurigo.

KILCHRIST. Bor. e porto della Scozia nell'is. di Skye.

KILCULLEN. Terra dell'Irlanda, 3 l. E. da Kildare.

KILDANAT. Picc. is. all'O. dell' Irlanda all'ingresso della baia di Clew.

KILDARE. Cont. dell'Irlanda, bagnata all'E. dal canale di S. Giorgio, che ha capol. un bor. dello stesso nome con 1,000 ab.

KILDUYN. Is. su la costa N. E. della Lapponia: lat. N. 68° 48'.

KILDYSART. Bor. dell' Irlanda nella cont. di Clare sul Shannon.

KILEF. Cit. dell'Asia centrale, 25 l. N. O. da Balkh.

KILFENORA. Bor. dell'Irlanda nella cont. di Clare.

KILGERRAN. Bor. dell'Inghilterra nella Galles Merid., 12 l. N. da Pembroke.

KILHAM. Bor. dell' Inghilterra, 12 l. E. N. O. da York.

KILIA-NOVA. Cit. della Russia Europea nella prov. di Bessarabia sur un ramo del Danubio, assai notevole per le sue fortificazioni: 34 l. S. O. da Bender.

KILI-SAARI. Picc. is. della Russia Europea nel lago Ladoga.

KILIOS. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, sul mar Nero.

KILKENNY. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. dello stesso nome. Cattedrale anglicana notevole; collegio: 27 l. S. O. da Dublino. Ab. 28,000.

KILKENNY. Cit. dell'America nel Basso Canadà, 12 l. N. O. da Montreal.

KILKENNY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire; l'altra nella Nuova York.

KILKERRAN. Porto dell'Irlanda nella cont. Galway.

KILKMA. 2. F. della Russia Europea: uno nel territ. di Vologda; l'altro in quello di Perm.

KILLACK. Porto della Persia nel Mekran.

KILLAH-HASCHEM. Cit. della Persia, 25 l. S. S. E. da Sultanieh.

KILLALA. Cit. a porto dell' Irlanda nella cont. di Mayu, sur una baia dello stesso nome, 10 l. N. da Castlebar. Ab. 2,000.

KILLALOE. Cit. dell'Irlanda nella cont. di Clare sul Shannon, 4 l. N. N. E. da Limmerick. Ab. 1,200.

KILLANY. Baia dell'Irlanda, cont. Galway.

KILLARD. Capo su la costa or. dell'Irlanda.

KILLARNEY. Lago dell'Irlanda nella cont. di Kerry, cinto da alte mont., diviso in alto, medio, inferiore. I suoi dintorni, soprammodo pittoreschi.

KILLARNEY. Cit. dell' Irlanda sul lago dello stesso nome nella cont. di Kerry; moltissimi estranei vi accorrono sempre a visitare i suoi diutorni, come l'is. di *Innisfallen* con una cascata di 70 p. di altezza, il monte *Mangerton*, la prigione di *O' donaghoe* e molte altre curiosità naturali: 6 l. S. E. da Tralee. Ab. 7,000.

KILLBEGAN. Terra dell' Irlanda, 18 l. da Dublino.

KILLBURG. Cit. della Prussia nel territ. di Treviri.

KILLBURK. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

KILLCOAL. Bor. dell'Irlanda nella cont. di Wicklow.

KILLCULLEN. V. KILCULLEN.

KILLEAR. Bor. della Scozia nella cont. di Stirling.

KILLEEN. Bor. dell'Irlanda nella cont. di Meath.

KILLENAULT. Cit. dell'Irlanda nella cont. Tipperary, 4 l. E. N. E. da Cashel.

KILLENOV. Picc. is. dell'Irlanda nella baia Galway.

KILLEVAN. Cit. dall'Irlanda nella cont. e 3 l. S. O. da Monaghan.

KILLGARVAY. Bor. dell'Irlanda nella cont. Kerry.

KILLIECRANKIE. Stretto della Scozia nella mont. Athol, cont. Perth.

KILLIGRAY. Picc. is. della Scozia, una delle Ebridi.

KILLING-LI. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, cont. Windham. Ab. 2,800.

KILLING-WORTH. Bor. dell'Inghilterra nel Northumberland.

KILLING-WORTH. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nel Connecticut, cont. Middlesex.

KILLONY. Cit. dell' Irlanda nella cont. e 2 l. S. da Sligo.

KILLOUGH. Cit. a porto di mare dell' Irlanda nella prov. Ulster, cont. Down.

KILLY-BEGS. Cit. e porto dell' Irlanda nella cont. di Donegal, 5 l. N. O. da Ballyshannon.

KILLY-HOLM. Picc. is. della Scozia fra le Orcadi.

KILLY-LEAGH. Bor. dell' Irlanda nella cont. di Down.

KIL-MACDUAGH. Città dell' Irlanda nella cont. Galway.

KIL-MACHTOMAS. Cit. della Scozia, 5 l. O. S. O. da Waterford.

KIL-MAHOC. Bor. della Scozia nella cont. di Perth.

KIL-MAINHAM. Cit. dell'Irlanda all' O. di Dublino.

KIL-MALLOCK. Bor. dell'Irlanda, 7 l. S. da Limmerick.

KIL-MANY. Bor. della Scozia nella cont. di Fife.

KIL-MARE. V. KENMARE.

KIL-MARNOCK. Cit. della Scozia con porto nella cont. di Ayr, importante per le sue fabb. di panni, cotone, seta: 26 l. S. O. da Edimburgo. Ab. 18,000.

KIL-MAURS. Bor. della Scozia, 1 l. N. O. da Kilmarnock.
KIL-MORE. Cit. dell'Irlanda, 1 l. S. O. da Cavan.
KIL-MURRY. Bor. marit. dell'Irlanda nella cont. di Clare.
KILONGO. Distr., golfo e f. dell'Africa nella Guinea Inferiore, nel territ. di Loango.
KIL-PATRICK. Bor. della Scozia sul Clyde, 4 l. O. da Glasgow.
KIL-REA. Bor. dell'Irlanda nella cont. Londonderry.
KILL-RENNY. Bor. della Scozia, cont. Fife, sul golfo di Forth.
KIL-RUSH. Bor. dell'Irlanda su lo Shannon, cont. Clare.
KIL-SYTH. Cit. della Scozia, 6 l. S. O. da Stirling; nel territ., miniere di carbon fossile e di ferro.
KIL-WINNING. Cit. della Scozia nella cont. di Ayr, 2 l. N. O. da Irvine.
KIL-WORTH. Bor. dell'Irlanda nella cont. di Cork.
KIMBERWORTH. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di York, 1 l. O. da Rotherham. Ab. 3,600.
KIMBOLTON. Bor. e cast. dell'Inghilterra nella cont. di Huntingdon.
KIMCHIE. Fiume dell'America Sett. nel territ. d'Arkansas.
KIMEDY. Cit. dell'Indostan nel Circars Sett.
KIMPINA. Bor. della Turchia Europea nella Valachia.
KIMPOLUNG. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Czernowitz.
KIMPOLUNG. Bor. della Turchia Europea nella Valachia.
KIN. Cit. della Persia nel Khorasan, 25 l. S. S. O. da Herat.
KIN-GAN-FU. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Si.
KIN-HOA-FU. Cit. della Cina nella prov. di Tchekiang.
KIN-MEN-SO. Picc. is. della Cina su la costa della prov. di Futchen.
KIN-SA-HOJA. Picc. is. su la costa della Cina: lat. 29° 38'.
KIN-SA-WHA. Picc. is. su la costa della Cina al N. N. E. di Kin-Sa-Hoja.
KIN-TCHING. Cit. della Cina nel reg. di Lekeyo, posta sur un colle, sede del monarca.
KIN-TONG. Cit. della Cina nella prov. di Yun Nan.
KIN-YANG. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Si.
KINATUR. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.
KINBURN. Cit. e porto della Russia Europea nella Tauride, rimpetto a Otchakov.
KINCARDINE. Cit. e porto della Scozia, su la baia di Forth, 9 l. S. S. O. da Perth.
KINCARDINE o MEARNS. Cont. della Scozia sul mare del N. Capol. Stonehaven.
KINCARDINE-ONIEL. Cit. della Scozia, 9 l. O. S. O. da Aberdeen.
KINCHAN. Parte superiore del f. Yang-Tse-Kiang nella Cina.
KINCRAIGH. Capo della Scozia nella baia di Forth.
KINDBERG. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Bruck.
KINDELBRUCK. Cit. della Prussia sul Wipper nel territ. di Erfurt.
KINDERHOOK. F. e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York; il f. gettasi nell'Hudson.
KINECHMA. Cit. della Russia Europea sul Volga, gov. Kostroma.
KINEL. F. della Russia Europea nel gov. di Oremburgo, che si unisce al Samara.
KINETON. V. Kino-Ton.
KING-AND-QUEEN. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
KING-CHAN. Prov. della Cina nella Corea.
KING-GEORGE. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
KING-GEORGES-ISLAND. 2 Is. del Gr. Oceano: lat. S. 14° 35'.
KING-GEORGES-SUND. Baia al N. E. dell'America Sett. fra l'is. Quadra e la Virginia.
KING-GEORGES III-ISLANDS. V. Taiti.
KING-GEORGES III-SUND. Rada su la costa S. O. della Nuova Olanda: lat. S. 35° 5'.
KING-HORN. Bor. e porto della Scozia, cont. Fife, nella baia di Forth, 3 l. N. N. O. da Leith.
KING-KIOEPING. Picc. cit. della Danimarca nel Jutland: gr. pesca d'ostriche e navigazione operosa.
KING-KI-TAO. Cit. della Cina nel reg. della Corea.
KING-SESSING. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
KING-SEY. Cit. dell'America Sett. nel Basso Canadà, cont. Buckingam.
KING-SWINFORD. Gr. bor. dell'Inghilterra, cont. Stafford.
KING-TE-TCHING. Cit. della Cina nel Kiang-Si, con fabb. vastissime di porcellana.
KING-TCHEU-FU. Cit. forte della Cina nella prov. di Huquang.
KING-TON. Bor. dell'Inghilterra, 4 l. S. S. E. da Warwich.
KING-WILLIAM. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
KING-WILLIAMS-ISLAND. Picc. is. del Gr. Oceano nello stretto Dampier: lat. N. 0° 35'.
KING-WOOD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Hunterdon.
KING'S-BAY. Baia su la costa S. O. della Nuova Scozia: lat. N. 44° 32'.
KING'S-BRIDGE. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Devon.
KING'S-BURY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Washington.
KING'S-CLEAR. Cit. dell'America Sett. nella Nuova Brunswick, cont. York.
KING'S-CLERE. Bor. dell'Inghilterra nell'Hampshire.
KING'S-CLIFF. Bor. dell'Inghilterra nel Northamptonshiro.
KING'S-COUNTY. Cont. dell'Irlanda nella prov. di Leinster. Capol. Philipstown.
KING'S-COUNTY. Cont. dell'America Sett. nel Nuovo Brunswick.
KING'S-COUNTY. Cont. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
KING'S-ISLAND. Is. su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 52°.
KING'S-ISLAND. Is. del Gr. Oceano nello stretto di Basse: lat. S. 39° 56'.
KING'S-KERSWELL. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Devon.
KING'S-KEYS. Picc. is. dell'America nel golfo e su la costa del Messico: lat. N. 12° 42'.
KING'S-FIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Summerset.
KING'S-LANGLEY. Cit. dell'Inghilterra nell'Hertfordshire.
KING'S-LEY. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Chester.
KING'S-LYNN. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Norfolk.
KING'S-MOUNTAIN. Mont. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.
KING'S-NORTON. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Worcester.
KING'S-POINT. Punta N. O. dell'is. Sumatra: lat. N. 5° 30'.
KING'S-RIVER. F. dell'Irlanda che si rannoda al Liffey.
KING'S-TANLEY. Bor. dell'Inghilterra, cont. Gloucester.
KING'S-VILLE. Cit. degli Stati Uniti Americani nell'Ohio sul lago Eriè.
KING'S-VOOD. Foresta dell'Inghilterra nella cont. Gloucester; miniere di carbon fossile.
KINGSTON. Ant. cit. dell'Inghilterra nel Surreyshire, dove i re sassoni ricevevano la corona. Ab. 5,000.
KINGSTON. 2 Bor. dell'Inghilterra: uno nel Devonshire; l'altro nel Dorsetshire.
KINGSTON. Cit. dell'America nelle Antille, sur una baia dello stesso nome, capol. dell'is. S. Vincenzo.

KINGSTON. Cit. dell'America, la più importaote della Giamaica, sede del governatore, edificata con euritmia. Porto difeso da due forti, vasto, ma poco sicuro. Emporio principale del gr. traffico di tutta l'is. Ha molto sofferto pe'tremuoti e per gli oragaoi: nel 1692 fu al tutto soqquadrata. Ab. 33,000.

KINGSTON. Cit. vesc. dell'America Sett. nell'Alto Canadà, sul f. S. Lorenzo, assai forte, con porto dove stanzia la flotta inglese. Traffico operoso. Vasti cantieri; arsenale. Ab. 8,600.

KINGSTON. Cit. dell'America Sett. nel Nuovo Brunswick.

KINGSTON. Cit. e terre degli Stati Uniti americani: nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam, 7 l. S. O. da Portsmouth-nel Vermont, cont. Addisoo, 9 l. S. O. da Mompellieri-nel Massachussets, nella cont. e 2 l. N. O. da Plymouth-nella Nuova York, cont. Ulster, 1 l. dal f. Hudson-nella Pensilvaoia, cont. Luzerne, sul Susquehannah-nel Maryland, cout. Sommerset-uella Carolina Sett., cout. Lenoire, 20 l. S. E. da Ralegh-nella Carolina Merid., distr. di Georgetown-nel Tennessee, cont. Roane-nell'Ohio, cont. Delaware.-Altra nell'Ohio, cont. Ross, 4 l. N. E. da Chillicothe.

KINGSTON-BLOUNT. Bor. dell'Inghilterra nell'Oxordshire.

KINGSTOWN. V. Dunleary.

KINIKLI. Terra della Turchia Europea, 17 l. O. da Costautinopoli.

KINITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brünn.

KINNAIRD. Promontorio, cast. e faro della Scozia, cont. Aberdeen.

KINNELL. F. della Scozia nella cont. di Dumfries.

KINNICKINNICK. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

KINNOUL. Bor. della Scozia sul Tay all' E. di Perth.

KINOGAM. F. dell'America Sett. nel Canadà.

KINROSS. Cont. della Scozia all' O. di Fife, con nn capol. dello stesso nome, 9 l. N. E. da Edimburgo. Ab. 5,000.

KINSACH. Picc. f. della Baviera che mette nel Daoubio.

KINSALE. Cit. della Scozia nella coot. di Cork, sur un monte e in situazione mirabile, con fortezza robusta. Porto, vaste darsene, cautieri. Gr. pesca delle aringhe. Ab. 10,000.

KINSTON. V. Kingston.

KINTAM. Is. della Cina su la costa di Tchekiang.

KINTORE. Bor. della Scozia, 6 l. N. O. da Aberdeen.

KINZIG. 2 F. della Germauia: uno nel gr. duc. di Bade; l'altro nell' Assia: il 1° mette nel Reno, il 2° nel Meno.

KIO. V. Meago.

KIOBENHAVN. V. Copenaghen.

KIOEGE. Cit. e porto della Danimarca nel Seeland, 8 l. da Copenaghen.

KIOELEN. Catena di mont. della Scandinavia, tra la Svezia e la Norvegia.

KIOU-LEU-HIEN. Cit. della Cina nella prov. di Chaug-Tong, patria del cel. *Confucio*.

KIONG-TCHEU-FU. Cit. della Cina, cap. dell'is. Hai-Nan.

KIOSTIENDGI. Cit. munita della Turchia Europea nella Bulgaria, sul mar Nero, 42 l. O. N. O. da Silistria.

KIOVIA. V. Kiev.

KIOW. V. Kiev.

KIPFENBERG. Bor. e cast. della Baviera nel circ. di Regen.

KIPPAX. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

KIPPEN. Bor. della Scozia, 4 l. O. da Stirling.

KIPROWATZ. Cit. della Turchia Europea nella Bulgaria.

KIPYCHAG. Cit. dell'Asia nella Buckaria.

KIR. F. della Russia Europea nel territ. di Vitebsk.

KIRALDY-DAROCZ. Bor. dell'Ungheria nel com. di Szathmar.

KIRALDY-HELMCZ. Bor. e cast. dell'Ungheria, com. Zemplin.

KIRBERG. Terra della Germania nel duc. di Nassao.

KIRBY. Bor. dell'Inghilterra oel Lancashire.

KIRBY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermoot, 13 l. N. E. da Mompellieri.

KIRBY. Is. del Gr. Oceano su la costa S. della Nuova Olanda: lat. S. 34° 33'.

KIRBY-LONSDALE. Bor. dell'Inghilterra nel Westmoreland, 4 l. S. E. da Kendal.

KIRBY-MACZEARD. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.

KIRBY-MOORSIDE. Bor. dell' Inghilterra, 11 l. N. da York.

KIRBY-STEPHEN. Bor. dell' Inghilterra nel Westmoreland, 4 l. S. S. E. da Appleby.

KIRBY-THORPE. Bor. dell' Inghilterra, 5 l. N. O. da Appleby.

KIRCHBACH. F. della Baviera che si unisce all' Inn.

KIRCHBERG. Cit. del reg. di Sassonia nell'Erzgebirge, con fabb. di panni, merletti e guanti. Ab. 3,600.

KIRCHBERG. Cit. e signoria del reg. di Würtemberga, sul Jaxt.—Cast. dello stesso reg. e nome.

KIRCHBERG. Cast. della Baviera nel distr. di Amorbach.

KIRCHBERG. Bor. dell' imp. d' Austria nel Tirolo, valle di Bressanone.

KIRCHBERG. 3 Bor. dell'arciduc. d'Austria: uno nell'Alto Mannhartsberg; l' altro nel Wienerwald Superiore; il 3° nel Wienerwald Inferiore.

KIRCHBERG. Terra della Prussia nel distr. di Simmern.

KIRCHBERG-AM-WALDE. Cast. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. di Gratz.

KIRCHBERG-SU-RAAB. Cast. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. di Gratz.

KIRCH-DORF. Cit. della Germania nel gr. duc. di Assia Darmstadt.

KIRCH-DORF. Bor. dell' arciduc. d' Austria nel circ. di Traun.

KIRCH-DORF o KIRCHDRAUF. Cit. dell'Uogheria nel com. di Zips; sorgenti d'acque minerali.

KIRCHEN-LAMITZ. V. Kirch-Lamitz.

KIRCH-HAIN. Cit. della Prussia nel territ. di Francoforte.

KIRCH-HAIN. Cit. della Germania nell'Assia Elettorale.

KIRCH-HAUSEN. Bor. del reg. di Würtemberga oel territ. di Heilbronn.

KIRCH-HEIM. Bor. del reg. di Würtemberga sul Neckar.

KIRCH-HEIM. Bor. e cast. della Baviera, circ. dell'Alto Danubio.

KIRCH-HEIM o KIRCHEN-UNDER-TECK. Città del reg. di Wurtemberga, circ. del Danubio, sul Lauter.

KIRCH-LAMITZ. Bor. della Baviera, circ. Alto Meno.

KIRCH-SCHLAG. Bor. e cast. munito dell' arciduc. di Austria nel Wienerwald Superiore.

KIRCH-TUMBACH. Bor. della Baviera, circ. Alto Meno.

KIRCH-ZARTEN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.

KIRDORF. Terra della Germania oel gr. duc. d'Assia Darmstadt.

KIRENGA. F. della Russia Asiatica nel gov. d' Irkutsk.

KIRENKS. Cit. della Russia Asiatica nel gov. d' Irkutsk.

KIRGHIS o KIRGUIZ. Paese dell' Asia nella Tartaria, nella parte N. I suui abitatori, dello stesso nome, vivono a guisa di fratelli, e faonosi servire da schiavi che traggono dalle regioni circostanti. Il carattere loro irrequieto e bellicoso li rende formidabili. I Russi mantengono con essi relazioni di traffico, e ne ottengono molto bestiame, soprattutto montoni a grossa coda, la cui carne è saporitissima. L' allevamentu del bestiame forma la principale occupazioue dei *Kirghis*, alcuni dei quali, secondo il *Pallas*, posseggono sino a 10,000 cavalli, 300 cammelli, 3 io 4,000 pecore, e più di 2,000 capre, numeri cha a noi sembrano però assai esagerati. Le steppe dei Kirghis, altopiano di circa 89,000 l. q., protendonsi dal gov. russo di Astracano sino alle front. dell' imp. Cinese, e dal mare

Caspio sino alla linea militare del f. Irtisch nella Siberia. Gli ab. tutti nomadi sono divisi in grande, in media a picc. orda; le due ultime sono tributarie alla Russia.
KIRGI'I-KAISAK. Popolo della Russia Asiatica nella Siberia, che occupa la steppa che ha il nome loro, e in parte il paese formante la linea di frontiera.
KIRID. V. CANDIA.
KIRILOV. Cit. della Russia Europea nel gov. di Novogorod.
KIRILOVSKAIA. Picc. forte della Russia Europea nel gov. di Echaterinoslav.
KIRIMBE. V. QUERIMBA.
KIRJATCHE (GR. e PICC.). 2 F. della Russia Europea nel gov. di Vladimir.
KIRKAGASSI. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
KIRK-ALDY. Cit. della Scozia nella cont. di Fife, con porto e navi numerose di traffico: nel territ., miniere di carbon fossile. Ab. 4,000.
KIRK-BURTON. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di York.
KIRK-CUDBRIGHT o EAST-GALLWAY. Cit. della Scozia, capol. della cont. dello stesso nome, bagnata al S. dal mare. Porto. Ab. 2,000.
KIRK-DALE. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
KIRK-HAM. Bor. dell'Inghilterra, 7 l. S. da Lancastro.
KIRK-HENETZ. F. della Russia Europea nel gov. di Kostroma.
KIRK-HILISSA o EKKLESIEH. Bor. della Turchia Europea nella Romania, 12 l. S. da Adrianopoli.
KIRK-INTILLACH. Bor. della Scozia, coot. Dumbarton, 3 l. N. N. E. da Glasgow.
KIRK-LAND. Bor. dell' Inghilterra nel Westmoreland.
KIRK-LEATHAM. Bor. dell' Inghilterra nel Yorkshire.
KIRK-OSWALD. Bor. dell' Inghilterra nella cont. Cumberland.
KIRK-TON-EN-LINDSEY. Bor. dell'Inghilterra, 8 l. O. da Lincoln.
KIRCK-WALL. Cit. della Scozia nell' is. Mainland, arcipelago delle Orcadi, capol. della cont. Porto e cattedrale osservabili. Ab. 2,000.
KIRCK-WOOD. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Belmonte.
KIRCK-YETHOLM. Bor. della Scozia, 23 l. S. da Edimburgo.
KIRLAK. Is. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk, alla foce del Lena.
KIRLIBABA. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Czernowitz.
KIRMANCHAH. V. KERMANCHAH.
KIRN. Cit. della Prussia nel territ. di Creutznach.
KIRNKHALDEN. Bagni della Germania nel gr. duc. di Bade.
KIRPAN. Bor. della Turchia Europea sul fiume Marizza.
KIRRYMUIR. Cit. della Scozia nella cont. d'Angus, 2 l. N. O. da Furfar.
KIRSANAV o KIRSANOV. Cit. della Russia Europea nel gov. a 22 l. E. da Tambof.
KIRSHACZ. V. KIRJATCHE.
KIRSHEHR. Cit. della Turchia Asiatica, 35 l. N. E. da Koniach.
KIRSOVA. Cit. della Turchia Europea sul Danubio, nella Bulgaria.
KIRTHIPORE. Cit. delle Indie Or. nel Nepal.
KIRTLE. Fiume della Scozia nella cont. Dumfries che sbocca nella baia di Solway.
KIRWEILER. Bor. e cast. della Baviera nel territ. di Spira.
KI-SAN-SEU. Gr. baia con 2 porti dell'imp. cinese, nel golfo di Pechino.
KISCHKOVO. Terra della Prussia nel distr. di Posen.
KIS-CZELL. Bor. dell' Ungheria nel com. di Eisenburgo.
KIS-CZENK. Bor. e cast. dell' Ungheria nel com. di Oedemburgo.
KIS-DISNOD. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
KISEN-NAGUR. Cit. dell'Indostan nell'Adjemyr.
KISH-JAK. Cit. della Persia, 60 l. O. da Chyras.
KISH-NAGUR. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.
KISH-TAK. N. KADIAC.
KISIA. F. dell'Asia nella Georgia che mette nel Kur.
KISIL-DARIA. F. dell'Asia nella Buckaria, che gettasi nel Gihon.
KISIL-IRMAK. F. della Turchia Asiatica nel territ. di Kunieh che perdesi nel mar Nero.
KISIL-KOCHA. Cit. dell'Asia nella Kharesmia, prov. Khiva.
KISIK-OSEN. F. della Persia che sbocca nel mar Caspio.
KIS-KOMARON. Bor. dell'Ungheria nel com. di Szalad.
KIS-KOEROES. Gr. bor. dell'Ungheria nel com. di Pesth.
KIS-KUNSAG. V. CUMANIA.
KIS-TABOLCZAN. Bor. e cast. dell' Ungheria nel com. di Bacz.
KIS-UISZALLAS. Gr. bor. dell'Ungheria nella Picc. Cumania.
KISMISH. Is. del golfo Persico su la costa del Laristan, assai fertile, massime in frutti squisiti. Lat. N. 26° 57' 30"; long. E. 54° 10' 2".
KISOVO (*Ossa*). Monte della Turchia Europea nella Tessaglia, che cinge la famosa valle di Tempe.
KISSAMA. Prov. dell' Africa nella Guinea Inferiore, reg. d'Angola.
KISSAMOS. Baia e cit. della Turchia Europea nell'is. di Candia, su la costa N. O.: 10 l. O. N. O. da Canea.
KISSEEN. V. KISSINA.
KISSEN. Porto dell'Arabia al N. O. di Socotora: lat. N. 14° 57'.
KISSER. Is. dell'Oceano Indiano al N. E. di Timor: lat. S. 8° 5'.
KISSEY. Terra dell'Africa Occ. nella Sierra Leone.
KISSINA. Porto dell'Arabia: lat. N. 15° 19'.
KISSINGEN. Cit. della Baviera, circ. Basso Meno, sul Saale: acque minerali; salina.
KISTAGNE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. di Zara.
KISTENBERG. Mont. della Svizzera, cant. Grigioni.
KISTI o KISTETI. Popolazione dell'Asia nel Caucaso, di cui alcune tribù sono alleate dei Russi; posseggono eccellenti pascoli, ed abitano la parte N. del Caucaso. Gli uomini, sempre armati di scudo, sono dati alla caccia e alla rapina, mentre le donne coltivano le campagne.
KISTNA. F. delle Indie Or. che deriva dai Gates Or. nel Beidyapore, attraversa questa prov., quella di Haiderabad e dei Circars Sett., e mette per due foci nel golfo di Bengala.
KISTNAGHERI. Cit. dell'Indostan nel Misore presso Madras, 38 l. E. da Seringapatam.
KISTY. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, su l'Indo.
KISUCZA-UJHELY. Bor. dell' Ungheria nel com. di Trentschin.
KISZ-KOWO. Cit. della Prussia nel territ. di Gnesen.
KISZ-UCZA. V. KISUCZA-UJHELY.
KITCHIGUINSK. Forte della Russia Europea nel gov. di Oremburgo.
KITCKELEIKA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Penza.
KITLEY. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà.
KITTANING. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Armstrong, su l'Alleghany.
KITTELS-HEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, distr. Strasburgo; sorgenti d'acqua solforata.
KITTERY. Cit. degli Stati Uniti americani, cont. Nuova York, rimpetto a Portsmouth.
KITTS. V. CRISTOFORO (SAN).
KITTUR. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.
KITZBUHEL o KIZTBICHI. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. dell'Ionthal Inferiore.
KITZHIKI. F. dell'Asia nel reg. del Nepal.
KITZINGEN. Cit. della Baviera, circ. Basso Meno; ponte magnifico sul Meno: 6 l. da Vurzburgo. Ab. 4,900.

KIUKTATUM. Cit. delle Indie nell'imp. Birmano, su l'Irrawaddy, reg. d'Ava.
KIUM-TCHEU-FU. Cit. della Cina con porto nell'is. Hainan.
KIUM-ZEIK. Cit. dell'Indie nell'imp. Birmano, reg. d'Asia.
KIURDISTAN. V. Kurdistan.
KIU-SIU'. V. Ximo.
KIUTAYA (*Cotyaeum*). Gr. cit. dell'Asia nella Natolia sul f. Pursak, in ridente pianura. Molte moschee, tre chiese armene e bagni caldi. Sede del gov. Ab. 50,000.
KIWANA. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.
KIZILSKAIA. Forte della Russia Europea nel gov. di Oremburgo.
KIZLAR o KIZLIAR. Cit. della Russia Asiatica nella prov. del Caucaso, e fortezza robustissima sur un ramo del Terek. Ab. 10,000, tra'quali moltissimi Armeni, che hanno edificato non ha guari un tempio magnifico.
KLADNO. Cit. della Boemia nel circ. di Rakonitz.
KLADOVA. Cit. della Turchia Europea sul Danubio, 6 l. N. O. da Vidino.
KLAGENFURTH. Cit. dell'imp. d'Austria nel reg. illirico, un tempo cap. della Carinzia, ed ora del gov. dello stesso nome, sede del vesc. di Gurk, bene edificata. Tra le sue fabb. primeggiano quelle de'pannilani e delle sete. Instituto I. agronomo e delle arti Carinziane. Ab. 10,000.
KLAGREIN. Cast. dell'arciduc. d'Austria, circ. di Hausruck.
KLAM. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria, circ. di Muhl.
KLANIECZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Croazia, com. Warasdino.
KLAPPERSTEIN. Mont. della Prussia nella Slesia, territ. di Glatz.
KLARATOMLA. V. Claratomla.
KLATTAU. Picc. cit. della Boemia, capol. del circ. dello stesso nome; fabb. di panni; sorgenti d'acque minerali. Ab. 3,300.
KLAUSEMBURGO. V. Clausenburgo.
KLECKO. Terra della Prussia, 5 l. O. N. O. da Gnesen.
KLECSIN. Gr. vill. dell'Ungheria nel com. di Thurotz.
KLECZEWO. Cit. dell'imp. russo nella Polonia, 17 l. N. da Kalisch.
KLEEBERG. Bor. della Baviera nel circ. del Reno.
KLEIN-BITISCHKA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brünn.
KLEIN-GLIENICKE. Vill. della Prussia, territ. Putsdam, su l'Havel, con ponte bellissimo e cast. magnifico.
KLEIN-HEUBACH. Bor. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt, sul Meno.
KLEIN-INGERSHEIM. Bor. del reg. di Würtemberga.
KLEIN-KORTZENEAU. Bor. e cast. della Prussia nella Slesia.
KLEIN-MORHAW. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.
KLEIN-NEUSIEDEL. Vill. dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Inferiore.
KLEIN-PECHLARN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Manhartsberg.
KLEIN-SCHELKEN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, territ. Mediasch.
KLEIN-SCHMALKALDEN. Bor. nell'elettorato d'Assia Cassel, importante pe' grossi e minuti lavori in ferro e in legno.
KLEIN-SCHWALBACH. Vill. della Prussia Renana con sorgenti d'acque minerali.
KLEIN-SKAL. Cast. della Boemia nel circ. di Bunzlau.
KLEIN-SONGENBERG. Vill. della Boemia, circ. Pilsen; sorgenti d'acque minerali.
KLEIN-STRELITZ. Bor. della Prussia nella Slesia.
KLEIN-TINTZ. Vill. della Prussia nella Slesia; bella razza di cavalli.
KLEIN-UMLOWITZ. Vill. e cast. della Boemia, circ. Budweis; sorgenti d'acque minerali.
KLEIN-URBAN. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brünn.
KLEIN-WALLSTADT. Bor. della Baviera, circ. Basso Meno.
KLEIN-WARDEIN. Bor. e cast. dell'Ungheria, com. Szabolcz.
KLEIN-WEIL. Vill. della Baviera che dà buone coti da rasoi.
KLENAU. Vill. della Boemia, circ. Klattau.
KLENOTZ o KLENOWETZ. Gr. vill. dell'Ungheria, com. Hont.
KLENOVSKOI. Miniera di ferro della Russia Europea nel gov. di Viatka.
KLENOW. Bor. e cast. della Boemia, circ. di Pilsen.
KLENOWITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Olmutz.
KLENTSCH. Bor. della Boemia, circ. Klattau.
KLEOPINSKOI. Miniera di rame della Russia Asiatica, gov. Tomsk.
KLEPPEN. Picc. is. su la costa dell'Africa: lat. S. 52° 10'.
KLESHEIM. Cast. dell'arciduc. d'Austria nel Salisburghese.
KLETZK. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Minsk.
KLETZKAIA. Terra della Russia Europea nel gov. dei Cosacchi sul Don.
KLEVE. V. Cleves.
KLEVEN. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Tchernigof.
KLIAZMA. F. della Russia Europea nel gov. di Mosca.
KLIMONTOV. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.
KLIMOVITCHI. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mohilef.
KLINA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mosca.
KLINGEN. Terra e cast. della Sassonia, 2 l. S. da Sondershausen.
KLINGEN-AU o KLINGNAU. Picc. cit. della Svizzera su l'Aar, cant. Argovia. Ab. 1,400.
KLINGEN-BAD. Bagni della Baviera nel distr. di Wettenhausen.
KLINGEN-BERG. V. Clingenberg.
KLINGEN-BERG. Vill. della Boemia, circ. Prachin.
KLINGEN-BERG. Terra e cast. dell'Austria, circ. Muhl.
KLINGEN-FELS. Cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Neustadt.
KLINGEN-FURTH. Vill. dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Inferiore.
KLINGEN-MUNSTER. Bor. della Baviera, circ. del Reno.
KLINGEN-THAL. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 5 l. N. N. O. da Schelestatt: fabb. r. d'armi bianche assai rinomate.
KLINGEN-THAL. Vill. della Sassonia nel territ. di Voigtsberg.
KLINKSSEIT. Bor. della Prussia nel distr. di Aquisgrana.
KLISSURA. Cit. della Turchia Europea nel distr. di Vidino.
KLOBAVK. Terra dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.
KLOBUCKO. Bor. della Prussia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.
KLODAWA. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.
KLODNITZ. Vill. della Prussia nella Slesia, sul canale dello stesso nome.
KLOESTERLE. Cit. e cast. della Boemia nel circ. di Saatz.
KLON. Lago e bella valle della Svizzera, cant. Glarona, dove si è innalzato un monumento alla memoria di *Salomone Gessner*.
KLOPPENBURGO. Bor. dell'Annover, 8 l. S. da Oldemburgo.
KLOPSCHEN. Vill. della Prussia nella Slesia, distr. Glogau.
KLOSTER-GRAB. Bor. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.
KLOSTER-NEUBURG. Cit. dell'arciduc. d'Austria

nel circ. del Wienewald Inferiore, sul Danubio. Grandioso convento degli *Agostiniani*. Ab. 3,000.

KLOSTER-ZEVEN. Bor. e cast. del reg. d'Annover, 9 l. da Brema.

KLOSTERS. Una delle 7 giurisdizioni della Svizzera nel cant. Grigioni.

KLOTAWA. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

KLURDERT. Cast. munito dell' Olanda nel Brabante Sett.

KLUTCHAREFKA. F. della Russia Europea nel gov. di Penza.

KLUTCHOVKA. F. della Russia Asiatica nel Kamtschatka.

KLVOV. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.

KNADLERSDORF. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Znaym.

KNAP'S-BAY. Baia dell'America Sett.: lat. N. 61° 15'.

KNARED. Bor. della Svezia nella prov. d'Halland.

KNARESBOROUGH. Gr. terra dell'Inghilterra nella cont. di York.

KNEBA. Vill. della Boemia nel circ. d'Elnbogen; sorgenti d'acque minerali.

KNIAHININA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Nijeni-Novogorod.

KNIAJEF. Is. della Russia Europea sul Dnieper.

KNIAJITZY. Bor. della Russia Europea nel gov. di Mohilef.

KNIEBIS. Mont. e varco della Selva Nera nel gr. duc. di Bade.

KNIESEN. V. Gnesen.

KNIGHTON. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.

KNIGHT'S-BRIDGE. Vill. dell'Inghilterra nel Middlesex, all'O. di Londra.

KNIGHT'S-CANAL. Ingresso su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 61° 50'.

KNIGHT'S-ISLAND. Picc. is. dell' America Sett. nella baia d'Hudson.

KNIGHT'S-ISLAND. Is. su la costa N. O. dell'America Sett. nello stretto del Princ. Guglielmo.

KNIGHT'S-ISLAND. Is. nella baia di Behring: lat. N. 59° 45'.

KNIHENICE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Brzezany.

KNIN. Valle e fortezza dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. Zara, da una parte bagnata dal f. Kerka, dall'altra dal Butimschiza. — Rimpetto a Knin, alla sponda opposta del Kerka, sorge il colle detto *Monte Cavallo*, alle cui radici mettono nel Kerka le acque della Cossovchiza, che scendono dalle colline vulcaniche della campagna di Cossovo, la cui parte bassa è ricca in torba, che vi giace inutile.

KNIN-NUOVA. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Beraun.

KNIPHAUSEN. Cast. munito della Germania, capol. del princ. dello stesso nome, che è il più picc. stato europeo. Questo princ. è posto el S. della signoria di Jever alla foce del Jahde: fa parte della Confederazione Germanica.

KNISTENESI. Nazione numerosa dell' America Sett. al N. del lago Superiore e sul f. Rosso. Vuolsi che le donne loro sieno le più speciose di tutta l'America Sett.

KNISZIN. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Augustow.

KNITTELFELD. Cit. dell' imp. d'Austria nella Stiria, circ. Judenburgo.

KNITTLINGEN. Bor. del reg. di Würtemberga, patria di *Faust*, uno degli inventori dell'arte tipografica.

KNOCK. Picc. is. e porto della Scozia presso l' is. di Skye.

KNOCKE. Bor. e cast. del reg. belgico nella Fiandra Occid.

KNOCKTOPHER. Bor. dell'Irlanda, 5 l. S. S. E. da Kilkenny.

KNOETINGEN. Bor. e cast. del reg. di Baviera.

KNONAN. Vill. della Svizzera, cant. Zurigo.

KNOSSO. Bor. della Turchia Europea nell' is. di Candia.

KNOWLTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Sussex.

KNOX. Alcune cont. degli Stati Uniti americani nel Tennessee-nel Kentucky-nel centro dell'Ohio-e nell'Indiana.—Alcune cit. dello stesso stato e nome, nel Maine, cont. Hancock-nell'Ohio, cont. Columbiana, ed altra, cont. Jefferson-e nel Tennessee Or., la più importante di questo stato, ed assai importante pel suo istituto scientifico e letterario.

KNOX. Is. del Gr. Oceano, una delle Ingraham: lat. S. 8° 3'.

KNOYLE. Bor. dell'Inghilterra nel Wiltshire.

KNUTSFORD. Bor. dell'Inghilterra, 2 l. E. N. E. da Chester.

KNUTSWYL o KNUTVIL. Bagni della Svizzera nel cant. Lucerna, 1 l. da Sursee, assai frequentati, in amena valle bagnata dal Sur, con case comode e belle.

KNYNO. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.

KNYSZYN. V. Kniszin.

KOAMERU. Capo del Gr. Oceano nella Nuova Zelanda, al S. E. dello stretto della Regina Carlotta.

KOANG. Baia del golfo O. della Corea nel mar Giallo.

KOANG-NANG-FU. Gr. cit. della Cina nella prov. Yun-Nan.

KOANG-SIN-FU. Gr. cit. della Cina nella prov. di Kiang-Si.

KOBASCH. Porto dell'imp. d'Austria nella Schiavonia.

KOBEL. Mont. della Baviera nel circ. di Regen.

KOBELWIES. Bagni della Svizzera, cant. S. Gallo, nel Rinthal, assai efficaci alle febbri prodotte dalle esalazioni delle paludi del Reno.

KOBIELIN. V. Kobylin.

KOBILNIK. Cast. della Boemia, circ. Rakonitz.

KOBLENZ. V. Coblenza.

KOBRA. F. della Russia Europea nel gov. di Viatka.

KOBRINA. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Grodno.

KOBYLIAKY. Cit. della Russia Europea nel gov. di Poltava.

KOBYLIN. Cit. della Prussia nel territ. di Posen.

KOBYLINSKAIA. Bor. della Russia Europea nel paese dei Cosacchi del Don.

KOBYLO-GORA. Bor. della Prussia nel distr. di Posen.

KOCHEL. Vill. della Baviera, circ. Iser, sur un lago dello stesso nome.

KOCHEM. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Coblenza. — Ne' dintorni trovansi i bagni di *Betrich*, assai nominati.

KOCHENDORF. Bor. e cast. del reg. di Würtemberga.

KOCHER. F. del reg. di Würtemberga che si unisce al Necker.

KOCHSTEDT. Cit. della Prussia nel Magdeburghese.

KOCK. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

KOCKEL. V. Kokel.

KODAK o KUDAK. Bor. della Russia Europea sul Dnieper, prov. Echaterinoslav.

KODEMA. Picc. f. della Russia Europea nella Podolia.

KODEN. Terra della Russia Europea nella Polonia sul Bog, gov. Podlachia.

KODGIA-HISSAR. Cit. della Turchia Asiatica nel Diarbekir.

KODGIA-SHEHR. Bor. della Turchia Asiatica nella Natolia.

KODIAK. V. Kadiac.

KOEBOELKUT. Gr. vill. dell'Ungheria, com. Gran.

KOEFLACH. Bor. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Gratz.

KOEGE. Cit. e picc. porto della Danimarca su la baia dello stesso nome nel Seeland.

KOEI-TCHEU. Vasta prov. della Cina: capol. Koei-Yang-Fu.

KOEI-TCHEU-FU. Gr. cit. della Cina nella prov. di Se-Tciuen.

KOEI-YANG-FU. Cit. della Cina, capol. della prov. Khoei-Tcheu.

KOELEN. V. Kioelen.

KOELESD. Bor. dell'Ungheria nel com. di Tolna.
KOENGEN. Bor. del reg. di Würtemberga sul Neckar.
KOENIGHEIM. Bor. del gr. duc. di Bade.
KOENIGINGRAETZ o KOENIGGRAETZ. Cit. vesc. della Boemia, capol. del circ. dello stesso nome, assai importante per le sue fortificazioni. Fabb. numerose di tela. Bella cattedrale: 57 l. N. da Vienna. Ab. 7,500.
KOENIGINHOF. Cit. della Boemia nel circ. di Koenigraetz. Fabb. di tele.
KOENIGS-BACH. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.
KOENIGS-BERG. Cit. della Prussia nel Brandeburghese, gov. Francoforte; 24 l. N. E. da Berlino. Abitanti 4,200.
KOENIGS-BERG. Cit. munita della Prussia, capol. del gov. dello stesso nome sul Pregel, a 2 l. dalla sua foce nel Frisch-Kaff. Questa cit. è stata fondata nel 1255: divisa in 3 parti, *Alstadt, Loebenicht* e nell'is. di *Kneiphof*, che racchiude le contrade principali e i più begli edifici: ha inoltre 4 sobb. e molti distr. Cattedrale edificata nel 1332, in cui conservansi i sepolcri di molti grandi maestri dell'ordine teutonico; cast. r. in cui di presente sono allogati varii uffici del gov.; borsa; teatro; ant. forte di *Frederics-bourg*, ora assegnato a fondazioni di traffico, tutti edifici osservabili. Università fondata nel 1544, nella quale tra' molti sommi fu illustrata anche da *Kant*, nato in questa cit. nel 1724, uno de' più grandi filosofi e matematici di tutte le età, che vi lesse sino alla sua morte nel 1804, non scevro però di gravi errori. Ricca biblioteca, osservatorio astronomico tra' più celebri dell'Europa, orto botanico, scuola d'arti e mestieri ed altre utili fondazioni. Instituto di sordi-muti e ciechi, gr. ospedale, ospizio dei pazzi. Koenigs-berg è una delle cit. più trafficanti della monarchia, comechè le gr. navi non possano giungere che sino a Pillau. Ab. 68,000.
KOENIGS-BERG. Cast. della Germania nel territ. di Hildburghausen.
KOENIGS-BERG. Terra della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.
KOENIGS-BERG. Gr. bor. della Boemia su l'Eger, circ. di Troppau.
KOENIGS-BERG. Cast. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. di Trento.
KOENIGS-BERG. Ant. cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria.
KOENIGS-BERG. Cit. dell'Ungheria, com. Bara, sul Gran; sorgenti d'acque minerali.
KOENIGS-BERG. Mont. dell'Ungheria presso Presburgo.
KOENIGS-BORN. Salina della Prussia nel territ. di Hamm.
KOENIGS-BRONN. Cast. del reg. di Würtemberga.
KOENIGS-BRUCK. Cit. e cast. della Sassonia nel circ. della Lusazia: 6 l. N. E. da Dresda. Ab. 2,400.
KOENIGS-ECK. Cit. della Boemia, circ. Tabor, ai confini della Moravia.
KOENIGS-ECK-AULENDORF. Cast. del reg. di Würtemberga, circ. del Danubio.
KOENIGS-HOFEN. Cit. della Baviera sul Saale, circ. Basso Meno.
KOENIGS-HOLM. Picc. is. della Norvegia all'ingresso del Landsund.
KOENIGS-HULD. Vill. della Prussia nella prov. di Oppeln, importante pe' suoi lavori in ferro ed in acciaio.
KOENIGS-HUTTE. Fucine e forni di fusione della Prussia nel territ. d'Oppeln.
KOENIGS-MACHERN. Terra dei Paesi Bassi nel Lussemburghese.
KOENIGS-SEE. Cast. della Germania nel princ. di Schwarzburg-Rudolstadt.
KOENIGS-STAEDTEL. Cit. della Boemia nel circ. di Biczow.
KOENIGS-STAETTEN. Cast. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Wienerwald.
KOENIGS-STEIN. Cit. della Sassonia nella Misnia su la destra dell'Elba; forte famoso sur una rupe alta 1,400 p.; su la vetta terre fertili; pozzo notevole scavato nel vivo sasso e casematte robustissime. Ab. 1,400.
KOENIGS-STEIN. Picc. cit. della Germania nel duc. di Nassau.
KOENIGS-WALDE. Picc. cit. della Prussia nel distr. di Francoforte.
KOENIGS-WART. Bor. della Boemia nel circ. di Pilsen.
KOENIGS-WARTHE. Bor. della Sassonia nella prov. di Lusazia.
KOENIGS-WINTER. Picc. cit. della Prussia nella prov. di Cologna, importante per le sue cave di pietre.
KOEPECZ. Bor. dell' imp. d' Austria nella Transilvania.
KOEPING. Cit. della Svezia sul lago Maelar.
KOEPNICK. Cast. della Prussia su la Sprea, nel Brandeburghese.
KOERLIN. Terra della Prussia nel distr. di Koesslin.
KOERMEND. Gr. bor. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.
KOERNER. Bor. della Germania nel duc. di Sassonia Coburgo Gotha.
KOEROES. F. dell'Ungheria che si unisce al Theiss.
KOEROES. Bor. dell'Ungheria nel com. di Pesth.
KOEROES-BANYA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
KOEROES-MESZOE. Bor. dell'Ungheria nel com. di Marmarosch.
KOEROESB. V. Kreutz.
KOERVFRDBN. V. Coevorden.
KOESCDING. Bor. della Baviera nel territ. d'Ingolstadt.
KOESEN. Vill. della Prussia nel Merseburghese, notevole pe' suoi bagni minerali e salina.
KOESSLIN. Cit. della Prussia nella Pomerania, capol. del gov. dello stesso nome; seminario, collegio, società economica della Pomerania. Ab. 5,600.
KOESSNACH. F. della Baviera che mette nel Danubio.
KOESTENBAC. Lago dell'imp. d'Austria nella Stiria.
KOESTLARN. Bor. della Baviera nel distr. di Griesbach.
KOESZEG. V. Guns.
KOETHEN. Cit. della Germania sul Ziethe, cap. del duc. di Anhalt-Coethen. Bel cast. duc., biblioteca, museo. Ab. 6,000.
KOETI. Cit. dell'Oceania nell'is. di Borneo.
KOETTNIG. F. dell'imp. d'Austria nella Stiria che si unisce al Saan.
KOETZING. Bor. della Baviera nel circ. del Danubio Inferiore.
KOETZSCHENBRODA. Bor. della Sassonia su l'Elba, nel territ. di Dresda.
KOEVI. Bor. dell' Ungheria nel com. di Goemoer.
KOFEL o COVOLO (*Claustrum Cubuli*). Difficile gola del reg. Lombardo Veneto sul confine della prov. di Belluno e quella di Vicenza, presso le frontiere del Tirolo, 4 l. O. S. O. da Feltre. Nel 1796 successevi un fatto d'armi fra gli Austriaci ed i Francesi comandati da Augereau.
KOGEL. Vetta delle Alpi Noriche nella Baviera, circ. Isar.
KOGESTEIN. V. Koietain.
KOH-HAUT. Cit. dell'Asia nel reg. di Cabul.
KOHLEN-JANOWITZ. Bor. della Boemia, circ. Kaurzim.
KOIEH o SCARPANTO (*Carpathus*). Is. dell'arcipelago Greco, una delle ant. Sporadi.
KOIETAIN. Cit. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Prerau.
KOI-SU. F. della Russia nella regione Caucasiana, che gettasi nel Caspio.
KOK. Terra dell'imp. d'Austria nella Gallizia.
KOK-CHAGA (GR. e PICC.). 2 F. della Russia Europea nel gov. di Viatka, che si rannodano al Volga.
KOKEL. F. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
KOKEL-BURG. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
KOKO. F. dell'America Merid. nel Brasile.
KOKO-NOR (*Lago Azzurro*). Lago della Cina nella Calmucchia.
KOKURA. Cit. e porto del Giappone nell'is. Kiu-Siu.

KOKURU o BALY. F. dell'America Occ. che gettasi nel Senegal.
KOLA. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. d'Arcangelo, sul f. del suo nome, con porto su l'Oceano Artico; cit. la più sett. dell'imp.
KOLACZYCE. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Jaslo.
KOLASIN. V. KOLIAZINE.
KOLBERG. Bor. della Baviera nel distr. di Neustadt.
KOLBUSZOW. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Tarnow.
KOLDINGEN. Cit. e cast. della Danimarca nell'Jutland. Sett., sul picc. Belt, alla foce del f. dello stesso nome.
KOLEJI. Cit. e porto dell'Indostan nel Travancore.
KOLERUM o KOLRAM. F. dell'Indostan, ramo N. del Kavery.
KOLGOUIEF. V. KALGUIEF.
KOLIAZINE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tver, sul Vulga.
KOLIN. V. COLLIN.
KOLINECZ. Bor. della Boemia nel circ. di Prachin.
KOLINSKOI. Miniera di ferro della Russia Europea nel gov. di Vologda.
KOLIVAN. V. KOLYVAN.
KOLKOKRO. Gr. lago della Russia Asiatica nel Kamtschatka.
KOLLAM. Cit. e porto delle Indie nel Malabar.
KOLLBERG. Bor. della Baviera, circ. Meno Superiore.
KOLLINETZ. Bor. e cast. della Boemia, nel circ. di Prachin.
KOLLOSORUK. Vill. e cast. della Boemia, circ. Saatz: acque minerali.
KOLLUM. Bor. e porto dell'Olanda nella Frisia.
KOLMBERG. V. COLMBERG.
KOLN. Terra della Svezia nel Vermeland.
KOLNITZ. Cast. dell'imp. d'Austria nell'Illiria, circ. Lubiana.
KOLNO. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.
KOLO. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.
KOLOCZA. V. COLOCZA.
KOLODIEG. Cast. della Boemia nel circ. Budweis.
KOLOGRIS. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kostroma.
KOLOKCHA. 2 F. della Russia Europea: uno nel gov. di Vladimir; l'altro in quello di Jaroslav.
KOLOKYTHIA. Bor. della Turchia Europea nella Morea.
KOLOMAEA o KOLOMEA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, sul Pruth, capol. del circ. dello stesso nome. Ab. 6,500.
KOLOMNA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mosca su la Moskwa. Gr. fabb. di tessuti di seta, filo, cotone, e traffico di bestiame, di carne salata, ecc.: 25 l. da Mosca. Ab. circa 10,000.
KOLONG. Cit. dell'Asia su la costa occ. della penis. di Malacca, cap. del Salengor.
KOLOR. Cit. dell'Africa Occ. presso il Gambia nel reg. di Woulli.
KOLOS-AKNA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, territ. di Klausenburgo.
KOLOS-VAR. V. CLAUSENBURGO.
KOLOTSCHA. V. COLOCZA.
KOLRAN. V. KOLERUM.
KOLTEN. V. NOVA-ZEMLIA.
KOLVA. F. della Russia Europea nel gov. di Perm.
KOLYMA o KOVIMA. F. della Russia Asiatica, che alla sua foce nel mare Glaciale forma un golfo.
KOLYVAM. Bor. della Russia Asiatica, notevola pei grossi e minuti lavori che con vera maestria vi si fanno in porfido e diaspro.—Alle miniere d'argento dell'Altai è stato applicato il nome di *Kolyvan*.
KOLYVANSK. Linea della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk, guernita di fortini.
KOLYVANSKOY. V. KOLYVAN.
KOM o KHOM. Cit. della Persia nell'Irak-Adjemi, famosa pe'suoi tessuti di seta che, tanto nella Persia quanto nella Turchia, hanno il nome di *komask*.
KOMADI. Bor. dell'Ungheria, com. Bihar.
KOMARNO. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sambor.
KOMAROM. Bor. dell'Ungheria, com. Szalad. V. KOMORN.
KOMAROW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, presso Lublino.
KOMAROWKA. Bor. della Russia Europea nella Polonia, prov. Sandomir.
KOMBA. Paese dell'Africa centrale al S. del Niger, sin'ora pochissimo conosciuto.
KOMBAKONUM. V. COMBACONUM.
KOMIATHI. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Neutra.
KOMMERAU. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.
KOMMODORSKOE-OSTRONG. V. BERING.
KOMMOTAU. Cit. della Boemia, circ. Saatz, sul picc. f. dello stesso nome. Ab. 3,000.
KOMOL. Promontorio e porto dell'Africa nella Nubia sul mar Rosso.
KOMORN. Cit. dell'Ungheria, capol. del com. dello stesso nome, una delle più valide fortezze dell'imp. gr. pesca di storioni nel Danubio. Ab. 11,000.
KOMORZANY. Cast. della Boemia nel circ. Beraun; sorgenti d'acque minerali.
KOMULDSINA. Bor. marit. e cast. della Turchia Europea nel territ. di Gallipoli.
KOMYSCHLOWA. V. KAMICHLOF.
KONAPUR. Cit. dell'Indostan nel Beydjapore.
KONATZ. Terra dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, is. di Cherso.
KONCHIPURA. V. KONIEVERAM.
KONCZELF. V. KONGS-ELF.
KONDA. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.
KONDATCHY. V. CONDATCHY.
KONDJEVERAM. V. KONIEVERAM.
KONERSREIT. Bor. della Baviera nel distr. di Waldsachsen.
KONEVETZ. Is. della Russia sul lago Ladoga.
KONFIDA. Terra dell'Arabia nell'Yemen.
KONG. Reg. dell'Africa nella Nigrizia, che protendesi sur una gr. parte delle mont. conosciute sotto lo stesso nome. Cap. pure *Kong*; sin'ora questa e quello, pochissimo conosciuti.
KONG. Quasi rimpetto ai monti Al-Quamar, nella parte dell'Africa Occ., trovansi i monti Kong sotto il 10 e l'11 parallelo N.: essi conterminano all'Oceano Atlantico col capo di Sierra Leone, e sono stati osservati sino al 9 meridiano or. I monti Kong e Al-Quamar appartengono essi a una medesima giogaia che attraversa l'Africa?—Questo è un problema geografico che attende la sua soluzione. I Kong coprono colle numerose ramificazioni loro tutto il paese al N. del golfo di Guinea dal 4 sino al 18 parallelo.
KONGS-BAKA. Porto della Svezia nell'Halland sul Cattegat.
KONGS-BERG. Cit. della Svezia nella Norvegia; zecca e miniere d'argento nel territ. Ab. 5,600.
KONGS-ELF o HALL. Cit. della Svezia nel Gothebhorg.
KONG-TCHANG-FU. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Si.
KONGUELLINA. F. della Russia Asiatica nella Siberia che mette nel mare di Okhotsk.
KONGYEDA. Forte dell'Indostan nel Misore.
KONIEH, KONIAH o COGNI (*Iconium*). Cit. dell'Asia minore nella Caramania, in pianura fertile e amena, sede del gov. della prov. e di un arciv. greco. Gr. moschea fabb. sul modello di quella di *S. Sofia* in Costantinopoli. Monastero celebre e ricchissimo. Fabb. principali, tappeti e marrocchini. Ne'suoi dintorni, battaglia campale tra i Turchi e gli Egiziani, vinta da questi ultimi il 21 dicembre 1832. Ab. 30,000. Questa cit. fu per lunga stagione sede di sultani possenti nell'epoca delle crociate.
KONIEVERAM. Cit. delle Indie Or. nel Carnatico, prov. Madras, con due pagode che vogliousi le più magnifiche di quella regione.

KONIN. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.
KONINSSKOVALA. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.
KONITZ. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. d'Olmotz.
KONKODU. Paese dell'Africa nella Nigrizia, reg. di Bambouk.
KONOGED. Cast. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.
KONOTOP. F. e cit. della Russia Europea nel gov. di Tchernikof.
KONRAT. Cit. dell'Asia nelle prov. di Khiva, capol. della tribù degli Aragliani.
KONSAN. Cit. dell'Africa Occ. nel paese di Futa-Jallo.
KONSKIA. F. della Russia Europea nel gov. di Ecatherinoslav che si unisce al Dnieper.—Terra della Polonia nel gov. di Sandomir.
KONSKOWOLA. V. Koninsskovala.
KONSTADT. Terra della Prussia nella Slesia.
KONSTANTINOGORSK. Picc. cit. della Russia Asiatica nel gov. del Caucaso, assai in fiore pe'suoi bagni d'acque solforate.
KONSTANTINOGRAD. Cit. della Russia Europea nel gov. d'Orel.
KONZ o KONZARBRUCK. Bor. della Prussia nel territ. di Treviri.
KOOCH. V. Kutche.
KOOULI. Nome cinese della prov. di Corea.
KOPAIS. Lago della Grecia nel territ. di Livadia.
KOPAUL. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.
KOPETZEN. Cast. e vill. della Boemia nel circ. Klattau.
KOPIEL. V. Kopyl.
KOPKI. Bor. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Rzeszow.
KOPORIE. Bor. della Russia Europea nel gov. di Pietroburgo.
KOPREINITZ. V. Copreinitz.
KOPRZIWNICE. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.
KOPTCHAK. Cit. munita dell'Asia nel paese di Khiva.
KOPYCZYNCE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Tarnopol.
KOPYL. 2 Cit. della Russia Europea: una nel gov. di Minsk; l'altra sul Kuban, 16 l. da Taman.
KOPYS. Cit. della Russia Europea sul Dnieper, gov. Minsk.
KORA. Cit. dell'is. di Samos, nell'arcipelago Greco.
KORANAS. Fiume dell'Ungheria che si congiunge al Kulpa.
KORASAN. V. Khorasan.
KORASZAN. V. Kraszna.
KORBA. F. della Russia Europea che si unisce al Kostroma.
KORDOFAN. Regione dell'Africa nella Nubia, all'O. del Nilo, tra 12° e 16° lat. N. Puossi considerare siccome formata da altrettante oasi, di cui le terre sett., poco produttive, sono più atte all'allevamento del bestiame, che all'agricoltura: la parte merid. però, coperta da mont. e da foreste, è assai fertile. Gli ab. sono una mistura di Negri idolatri, di Nubiensi e di Arabi. Erano un tempo tributari del reg. di Darfuur, posto verso l'O.: nel 1820 furono sommessi al vice re d'Egitto. Commercio operoso, massime in ischiavi. *Obeid* o *Ubeid* cap. fu soqquadrata dalle milizie egiziane.
KOREANAIA-POUSTYN. Monastero celebre della Russia Europea nel gov. di Kursk, in cui un effigie della B. V. vi attrae gr. numero di pellegrini: quivi pure fiera annuale rinomata, che tiensi in vasto luogo contenente 350 botteghe.
KORFAHAN. Cit. dell'Arabia, nell'Oman, sul golfo Ormuz.
KORIAKOVSK. Lago salso della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.
KORIAKI. Popolazione poco numerosa della Russia Asiatica nel paese di Tchuktschis.
KORIMBA. Picc. is. dell'Africa su la costa della Guinea Inferiore.
KORINGA. V. Coringo.

KORISKO (GR. e PICC.). 2 Is. dell'Africa su la costa della Guinea.
KORITSCHAU. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.
KORJIHAAK. Cit. dell'Indostan nel Lahore.
KORK. Terra della Germania nel gr. duc. di Bade.
KORNA. V. Corna.
KORN-AU. Bor. del reg. d' Annover nel territ. di Diepholz.
KORN-BERG. Bor. e cast. della Baviera nel territ. di Schwbach.
KORN-NEUBURG. Cit. dell'arciduc. d'Austria, capol. del Mannhartsberg Inferiore sul Danubio. Ab. 2,000.
KORN-WESTHEIM. Bor. del reg. di Würtemberga nel territ. di Luisburgo.
KORNIK. V. Kurnik.
KOROJITCHNIA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Tver, che si unisce al Vulga.
KORONOWO. Picc. città della Prussia nel distr. di Bromberga.
KOROP. F. e cit. della Russia Europea nel gov. di Tchernigof.
KOROSTEN. Cit. della Russia Europea nella Vulhinia.
KOROTCHA. V. Karotscha.
KOROTOIASK. F. e picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Voronei, osservabile per le grotte, la colonne, i pilastri ed altre opere artificiali fatte ne'colli circostanti.
KOROUND. Cit. dell'Indostan nell'Oude.
KORSEWELAN. Picc. is. dell'Oceano Indiano: lat. S. 7° 39'.
KORSLAKE. Picc. is. della rep. d'Amburgo sull'Elba.
KORSOER o KORSOR. Cit. munita della Danimarca nel Seeland, sul Gr. Belt.
KORTCHEVA. Cit. della Russia Europea sul Volga, gov. Tver.
KORTI. Terra dell'Africa sul Nilo, 25 l. E. da Dongola.
KORTRIGHT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Yurk, cont. Delaware.
KORYCZIN. Cit. della Russia Europea nella prov. di Bialystock.
KOSCH. Bor. della Turchia Asiatica nel territ. di Mosul.
KOSCHATEK. Vill. e cast. della Boemia nel circ. di Bunzlau.
KOSCHETITZ. Cast. della Boemia nel circ. Czaslan.
KOSCHUMBERG. Cast. e vill. della Boemia nel circ. di Chrudim.
KOSEL. Picc. cit. monita della Prussia nella Slesia, su l'Oder, gov. d'Oppeln. Ab. 2,200.
KOSEMUTZ. Vill. della Prussia nella Slesia: quivi trovasi quella varietà di selce detta *quarzo-agata prasio* da *Hauy*, o *crisopazzo*, pietra che credesi colorata dal *nickel*.
KOSIAK. Cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Neustadt.
KOSIE. Vasta regione dell'Africa Occ. sin'ora pochissimo conosciuta.
KOSIENICE. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.
KOSIMA. Picc. is. vulcanica del Giappone all'O. di Jedo.
KOSMACZ. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Kuloma: vaste saline.
KOSMANOS. Vill. della Boemia, circ. Bunzlau.
KOSOGOL. Gr. lago della Cina nella Mongolia.
KOSPI. V. Rudnik.
KOSS. F. dell'Indostan che mette nel Gange.
KOSS o KUSS. Cit. dell' Egitto sul Nilo, 7 l. S. da Dendera.
KOSSEIR. V. Cosseir.
KOSSOLNA. Vill. dell' Ungheria nel com. di Presburgo.
KOSSOVA. Picc. cit. della Turchia Europea nella Macedonia: sepolcro di *Amurat I*.
KOST. Cast. della Boemia, circ. Bunzlau.
KOSTANICZA. Cit. dell'imp. d'Austria nel Banato della Croazia: gr. traffico di transito colla Turchia.
KOSTEL. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nell'Illiria,

circ. Neustadt.—Picc. cit. della Moravia, circ. di Brünn.
KOSTELETZ. 2 Bor. dell'imp. d'Austria: uno nella Moravia, circ. Olmütz; l'altro nella Boemia, circ. Koenigingraetz.
KOSTELETZ-LABSKY. Cit. della Boemia su l'Elba, circ. Kaurzim.
KOSTEMBLAT. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Posen.
KOSTENBLUT. Bor. della Prussia nella Slesia, distr. Neumarkt.
KOSTENDIL. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, 40 l. N. da Salonicchi.
KOSTENDSCHE. Cit. della Turchia Europea nella Romelia.
KOSTER. Gruppo d'is. della Svezia nel Goetheborg, presso Stroemstadt.
KOSTIN-SCHAR. V. Nova-Zemlia.
KOSTROMA. Cit. vesc. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome, al confluente del f. omonimo nel Volga, importante per i suoi tessuti di filo, pe'lavori in rame, per fabb. di campane, azzurro di Berlino, sapone, ecc. Ab. 12,000. Il territ. di questo gov. è coltivato diligentemente.
KOSTRZYN. Cit. della Prussia nel distr. di Posen.
KOSVA. F. della Russia Europea nel gov. di Perm, che si unisce al Kama.
KOSWIG. V. Coswig.
KOSZIEGLOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Kalisch, 20 l. N. O. da Cracovia.
KOSZMINECZ. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. di Kalisch.
KOSZTELECZ. Vill. dell'Ungheria nel com. di Trentsin; sorgenti d'acque minerali.
KOSZYCE. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.
KOTA. V. Kotta.
KOTATYS. V. Khutaissi.
KOTCHE. V. Kutche.
KOTCHETNAJA o NEENDORF. Colonia di Tedeschi nella Russia Europea, gov. di Saratof.
KOTCHIN. V. Cotchin.
KOTELNITSCH. F. e cit. della Russia Europea nel gov. e 23 l. da Viatka.
KOTELVA. Bor. della Russia Europea nel gov. di Kharkof.
KOTHEN. V. Hotom.
KOTIAKOF. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Simbirsk.
KOTNAR. Bor. della Turchia Europea nella Moldavia.
KOTO. Reg. dell'Africa nella Guinea Superiore, pochissimo sin'ora conosciuta.
KOTOROST. F. della Russia Europea nel gov. di Jaroslav, che si congiunge al Volga.
KOTSKAW. Bor. della Boemia nel circ. di Pilsen.
KOTTA. Cit. dell'Indostan nell'Adjemir, assai operosa per traffico.
KOTTOCOMB. Cit. dell'Africa Centrale, 45 l. S. da Bournou.
KOTTOKOLY. Paese e cit. del'Africa nella Nigrizia, 85 l. N. E. da Gago.
KOTTWAR. Porto dell'Indostan nel Guzesate.
KOTU'. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago degli Amici.
KOTZEBAND. V. Boetzow.
KOTZEBUE-SUND. Stretto su la costa N. O. dell'America Sett., al S. E. dello stretto di Bering.
KOTZING. V. Koetzing.
KOUARA. V. Niger.
KOUBA. V. Kuba.
KOUBITCHI. V. Kubacha.
KOUKAN. Cit. dell'Asia nella Tartaria, sul Gihon.
KOUMA. V. Kuma.
KOURÉ. Cit. dell'Asia nella Mongolia dei *Kalkas*, che in sostanza non è, cha una serie di tende separate da strade anguste.
KOURSK. V. Kursk.
KOUTAIEH. V. Kiutaya.
KOVEL. Picc. cit. della Russia Europea nella Volhinia.
KOVIMA. V. Kolyma.
KOVJA. Picc. f. della Russia Europea nel territ. di Pietroburgo.
KOVNO. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vilna, notevole per traffico: 24 l. da Vilna. Ab. 6,000. Nel vicino *Pozayscie*, convento con chiesa magnifica.
KOVROF. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Vladimir.
KOWAL. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.
KOWALEWO. Bor. della Prussia nel territorio di Thorn.
KOWENARA. Cit. del Giappone su la costa O. dell'is. Nifon.
KOWIMA. V. Kolyma.
KOWROWA. Vill. dell'Oceano nell'arcipelago di Owhyhee, dove fu sgozzato il cap. *Cook*.
KOYAR. Cit. dell'Indostan nella prov. Berar.
KOZACOW. Mont. della Boemia nel circ. Bunzlau.
KOZANOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.
KOZAR. Bor. dell'Ungheria nel com. Baranya.
KOZDAL. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Brzezani.
KOZELETZ. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Tchernigov.
KOZELSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kaluga, bene edificata: 14 l. da Kaluga. Ab. 4,000.
KOZIENICE. Bor. della Russia Europea nella Polonia, prov. di Plotsk.
KOZIMA. F. della Russia Asiatica, territ. di Tobolsk, che si unisce all'Obi.
KOZLANY. Bor. della Boemia nel circ. di Rakonitz.
KOZLAU. Vill. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Prerau.
KOZLOV. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tambov. Ab. 14,000.
KOZLOV. V. Eupatoria.
KOZLOVSKAIA. Picc. forte della Russia Europea nel gov. di Ecatherinoslav.
KOZLOW. Bor. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Brzezani.
KOZMIN. Cit. della Prussia nel territ. di Posen.
KOZMINEK. Cit. della Russia Europea nella Polonia, prov. Kalisch.
KOZMO-DEMIANSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kazan sul Volga.
KOZOWA. Bor. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Brzezani.
KOYREVSKAIA. F. della Russia Asiatica che gettasi nel Kamtschatka.
KRABBEN. Picc. is. dell' America su la costa della Gujana.
KRAGEROE. Bor. e porto della Norvegia nel distr. di Cristiania.
KRAIBURG. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nel reg. illirico, circ. Lubiana.
KRAIOWA. V. Cracovia.
KRAKATOA. Is. dell' Oceano Indiano nello stretto della Sonda.
KRAKITA. Is. dell'Oceania nell' arcipelago delle Molucche, presso Ternate.
KRAKOW. Terra e cast. della Germania nel gr. duc. di Meklemburgo-Schewerin.
KRAKOW. V. Cracovia.
KRAKOW. Gr. vill. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk, importante per le sue ricche miniere d' argento.
KRAKOWICE. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Przmyls.
KRALITZ. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Olmütz.
KRALOWETZ. Cit. della Boemia nel circ. di Pilsen.
KRALOWITZ. Bor. della Boemia nel circ. Czaslau. —Vill. nel circ. Rakonitz.
KRALUP. Cast. della Boemia nel circ. di Saatz.
KRANENBURG. V. Cranenburg.
KRANICHFELD. Cit. e cast. della Germania nel duc. di Sassonia Coburgo Gotha, su l'Ilm, 4 l. S. da Weimar.
KRANICHFELD-KRANOWITZ. Cast. dell' imp. d'Austria, circ. Troppau.

KRANICHFELD-STRANA. Bor. della Prussia nella Slesia.
KRAPAC. V. Carpati.
KRAPINA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Croazia.
KRAPIWNA. Cit. della Russia Europea nel gov. e 12 l. da Tula.—Bor. nel gov. di Poltava.
KRAPPEFELD. Cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, territ. di Klagenfurt.
KRAPPITZ. Cast. della Prussia nella Slesia, gov. di Oppeln.
KRASICZIN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Przmysl.
KRASIVAIA. F. della Russia Europea nel territ. di Tula, che si unisce al Don.
KRASNA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau.
KRASNA-HORA. Bor. della Boemia, circ. Beraun.
KRASNICZYN. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
KRASNIEWICE. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.
KRASNIK. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
KRASNISTAW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
KRASNO-BORSK. Cast. della Russia Europea nel gov. di Vologda.
KRASNO-BROD. Bor. e cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
KRASNOI. Cit. della Russia Europea nel gov. e 11 l. da Smolensko.
KRASNOI-SELO. Bel vill. della Russia Europea nel gov. di Perm.
KRASNO-JARKA. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk, che mette nell'Irtysch.
KRASNO-JARSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Astracano, sede del kan dei Calmucchi. Ab. 3,000.
KRASNO-JARSK. Cit. della Russia Asiatica, capol. del gov. di Jeniseik; assai fiorente per traffico e per fondazioni scientifiche e letterarie. Ab. 4,000.
KRASNO-KHOLM. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tver.
KRASNO-KUTSK. Cit. della Russia Europea nel gov. e 21 l. da Kharkof.
KRASNO-PAL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mohilev.
KRASNO-PAL. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.
KRASNO-SAMARSK. Forte della Russia Europea nel gov. di Simbirsk.
KRASNO-SLOBODSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Penza. Ab. 4,800.
KRASNO-STAV o SLAV. Picc. bor. della Russia Europea nella Volhinia.
KRASNO-UFIMSK. Cit. della Russia Europea nel gov. e 46 l. da Perm. Ab. 2,400.
KRASNYCZIN. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
KRASSOVA. Com. dell'Ungheria: Lugos, capol.
KRASZNA o KORASZNA. F. dell'imp. d'Austria nella Transilvania che si unisce al Theiss.
KRATU. Cit. della Turchia Europea nella Servia.
KRATZAU. 2 Cast. della Boemia: uno nel circ. di Bunzlau; l'altro in quello di Koenigingraetz.
KRAUPEN. Cast. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.
KRAUTERGERSHEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, circ. Schelestat.
KRAUTHEIM. Cit. e cast. della Germania nel gr. duc. di Bade, nel territ. di Boxberg.
KRAW. Stretto dell'Asia nel reg. di Siam, al N. della penis. di Malacca.
KRCZIN. Bor. della Boemia nel circ. di Koenigingraetz.
KREBEN. Cast. della Prussia nel distr. di Posen.
KREGLINGEN. V. Creglingen.
KREIBITZ. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.
KREILSHEIM. V. Crailsheim.
KREIZBURG. Bor. della Russia Europea nel gov. di Vitebsk.
KREKITH. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.
KREMENETZ. Cit. della Russia Europea nel gov. di Volhinia.
KREMENSHAIA. Gr. bor. della Russia Europea nel paese dei Cosacchi, sul Don. Ab. 5,000.
KREMENTCHUG. Cit. della Russia Europea sul Dnieper, gov. Poltava. Ab. 3,000.
KREMNITZ. V. Cremnitz.
KREMPE. Picc. f. e cit. della Danimarca nell' Holstein: 24 l. O. da Lubecca. Ab. 1,200.
KREMS. F. dell'arciduc. d'Austria che gettasi nel Danubio.
KREMS. V. Crems.
KREMSIER. Cit. dell'imp. d' Austria nella Moravia, circ. Prerau, assai distinta per edifici, tra'quali spicca il magnifico palazzo dell' arciv. d' Olmütz, con biblioteca, quadreria, gabinetto di storia naturale e orto botanico. Ab. 4,000.
KREOUTZBURG. V. Kreizburg.
KRESLAVL. Picc. cit. della Russia Europea sul Dvina, gov. Vitebsk.
KRESSENBERG. Mont. della Baviera al confine del Salisburghese.
KRESTA. Is. della Russia su la costa E. della Nuova Zembla, stretto di Vaigata.
KRESTIAK. Is. della Russia Asiatica nel gov. d' Irkutsk, alla foce del Lena.
KRESTZY. Cit. della Russia Europea nel gov. e 23 l. da Novogorod.
KREUSSEN. V. Creussen.
KREUT. Bel vill. della Baviera nel circ. dell'Iser, dove trovasi un monumento al re *Massimiliano*: bagni di acque epatiche assai frequentati.
KREUTZ o KOEROESD. Cit. vesc. munita dell'imp. d'Austria nella Croazia, capol. del com. dello stesso nome, 60 l. E. da Vienna. Ab. 2,000.
KREUTZ-BERG. Bor. della Boemia, circ. Czaslau.
KREUTZ-BERG. Cit. della Prussia nella Slesia, gov. di Oppeln. — Altra cit. della Prussia Or. nel territ. di Koenisberga.
KREUTZENDORF. Vill. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Troppau.
KREUTZNESTEIN. Cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Mannhartsberg.
KRIEBEN-STEIN. Cast. della Sassonia nel territ. di Rochlitz.
KRIEBLOWITZ. Vill. della Prussia nella Slesia, distr. Breslau. Quivi morì nel 1819 Blücher; monumento colossale in granito alla sua memoria.
KRIECHENBERG. Mont. dell'imp. d'Austria nella Stiria.
KRIEG. Bor. dell'imp. d'Austria nel reg. illirico.
KRIEGERN. Cast. della Boemia nel circ. di Saatz.
KRIEGH. Vill. dell'Ungheria nel com. Zips.
KRIEGSTETTEN. Villaggio della Svizzera, cant. Soletta.
KRIGA. F. della Russia Europea nell'Ucrania.
KRILOV. V. Krukov.
KRIML o KRIMILL. Vill. dell'arciduc. d' Austria, circ. di Salisburgo, presso una cascata magnifica formata dall'Achen.
KRIMLER-TAUERN. Mont. dell'imp. d'Austria nelle Alpi Noriche, circ. di Salisburgo.
KRINGER-FIORD. Baia della Svezia sul golfo di Botnia.
KRISHNA-PATNAM. Cit. delle Indie Or. su la costa del Carnatico.
KRITCHEF. Bor. e cast. della Russia Europea nel territ. di Mohilef.
KRITZ. Cast. della Boemia nel circ. di Rakonitz.
KRJEZOVITZ. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.
KRJITZ. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.
KRNSKO. Cast. della Boemia, circ. Bunzlau.
KRODA-KIGUE. F. della Russia Asiatica nel Kamtschatka.

KROEPELIN. Cast. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin.
KROIANKA. Castello della Prussia nel territorio di Flatow.
KROISBACH. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Oedemburgo.
KROLEVETZ. Cit. della Russia Europea nel gov. e 36 l. da Tchernigof.
KROMAU. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Znaym.
KROMME. Baia dell'Africa Merid. al capo di Buona Speranza.
KROMOLOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.
KROMPACH. Bor. dell'Ungheria nel com. di Zips.
KROMY. Cit. della Russia Europea nel gov. e 9 l. da Orel.
KRONACH. Cit. della Baviera, circ. Alto Meno, emporio del traffico de' legnami co' paesi lunghesso il Reno, e persino nell' Olanda. Ab. 2,800. — Nel territ., ricche miniere di carbon fossile.
KRONACH-BORG. Forte della Danimarca, nel Seeland.
KRONACH-ECK. Cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Graatz.
KRONBERG. V. Cronberg.
KRONEBORG. Cast. della Russia Europea nella Finlandia.
KRONEBORG. V. Cronenborg.
KRONEBORG. V. Tavasthus.
KRONKARA. Is. su la costa O. dell'Irlanda nella baia di Galloway.
KRONOBERG. Distr. e cast. della Svezia nella prov. Smaeland.
KRONSTADT. V. Cronstadt.
KROPIVNA. V. Krapiwna.
KROPP. F. dell'imp. d'Austria nel reg. illirico.
KROPPENSTAEDT. Cast. della Prussia nel territ. di Oschersleben.
KROSCENNKO-WYZCZE. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Jaslo.
KROSGIENSKO. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sandecz.
KROSNICZYN. Bor. della Russia Europea nella Polonia, prov. Lublino.
KROSNO o KROSSEN. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Jaslo: gr. traffico ed emporio dei vini dell'Ungheria. Ab. 5,000.
KROSNO. V. Crossen.
KROTZINGEN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.
KROVELETZ. Cit. della Russia Europea nel gov. e 36 l. da Tchernigov.
KRUFE. F. della Prussia Renana che si unisce all'Erft.
KRUGLIKUI. Bor. della Russia Europea nella prov. di Bessarabia.
KRUK. Cit. della Persia nel Kerman, in territ. di una fertilità indicibile.
KRUKIEMICE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Przmysl.
KRUKOV. Cit. della Russia Europea sul Dnieper, nel gov. di Kherson.
KRULICH. V. Grulic.
KRUMAU. Cit. e cast. della Boemia, circ. Budweis. Biblioteca; orto botanico. Ab. 4,200.—Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria, circ. Mannhartsberg Superiore.
KRUMBACH. Picc. f., bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Wienerwald.
KRUMBACH. Bor. della Baviera sul f. dello stesso nome, 23 l. O. da Monaco.
KRUMBLER-TAUERN. Mont. dell'arciduc. d' Austria, territ. Salisburgo.
KRUNKEL. Lago dell' imp. d'Austria nella Stiria, circ. Judenburgo.
KRUPITZA. F. della Russia Europea che si unisce al Msta.
KRUSCHWITZ o KRUSWICE. Terra della Prussia nel distr. di Bromberga.
KRYGE. V. Kriegern.

KRYNICA. Gr. vill. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Sandec.
KRYSTIANPOL. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zolkiew.
KRZANOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.
KRZEPICE. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.
KRZESNIK. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Znaim.
KRZESTIOWITZ. Vill. della Boemia nel circ. di Prachin.
KRZESZOWICE. Picc. cit. della rep. di Cracovia, importante pe'suoi bagni minerali e per miniere di ferro. Ab. 3,000.
KRZIMITZ. Cast. della Boemia presso Pilsen.
KRZIWSANDOW. Bor. della Boemia, circ. Czaslau.
KRZIZANOW. Bor. e cast. della Boemia, circ. Iglau.
KRZWCE. Bor. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Przemysl.
KRZYLOW. Vill. della Russia Europea nella Polonia, territ. Lublino.
KRZYWCZE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Czortkow.
KTEIFA. Cit. della Turchia Asiatica nella Siria, 9 l. E. N. E. da Damasco.
KUANG-NAN-FU. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.
KUBA. Cit. della Russia Asiatica nel Daghestan, capol. della prov. dello stesso nome, oggidì quasi deserta, posciachè a cagione del clima insalubre si è edificata a 9 l. all'occ. una cit. detta *Nuova Kuba.*
KUBACHA. Bor. della Russia Asiatica nella regione caucasiana, capol. del distr. dello stesso nome: fabb. d'armi e di panni assai pregiati.
KUBAN. F. della Russia Europea che deriva dal Caucaso, e diviso in 2 rami, mette coll'uno nel mare di Azof, coll'altro nel mar Nero.
KUBENSK. Canale della Russia Europea, ora detto canale *Alessandro Duca di Würtemberga*, che forma la comunicazione del mar Bianco col mare Caspio. — Lago dello stesso nome e imp. nella prov. di Vologda.
KUBBET-JAMBO. Is. del golfo Arabico: lat. N. 24° 14'.
KUBBYS. Cit. della Persia nel Kerman, i cui ab. sono predatori delle caruvane che passano in que'dintorni.
KUBRA. Cast. dell'Ungheria nel com. di Trenczen.
KUCHTER. V. Chuchter.
KUCL. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. Salisburgo.
KUDAHASI. V. Scalanova.
KUDAK. V. Kodak.
KUDDE. F. della Prussia nella Pomerania.
KUDELSTAART. Bor. dell'Olanda nella prov. d'Utrecht.
KUDJAR. Cit. dell'Africa Interiore, 23 leghe E. da Medina.
KUDRYNCE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Czortkow.
KUESSNACHT. V. Kussnacht.
KUFA o KUFFAH. Cit. della Turchia Asiatica nell'Irak-Arabi, un tempo splendida e popolosa, posta sur un ramo dell'Eufrate, ora affatto soqquadrata, e soltanto notevole pel sepolcro di *Alì*, quarto califfo Abbasside, che gli Shiiti visitano con molta divozione. Kufa fu sì celebre al tempo de'primi Musulmani, che l'Eufrate che gli scorre vicino, non altro nome riceveva, che quello di *Nahar Kuffa*, cioè f. di Kuffa. I più ant. caratteri noti agli Arabi chiamansi *kuffici*; fuvvi pure in questa cit. una zecca, e in molti gabinetti numismatici veggonsi monete colla indicazione di essa in caratteri kuffici.
KUFLIT. Cit. e porto dell'Arabia nella prov. d'Hedsjaz al N. O. del golfo Persico.
KUFSTEIN o KUFFSTEIN. Fortezza dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Valle dell'Inn, sur una mont. alle sponde dell'Inn.
KUGGUR. F. dell' Indostan nella prov. Dehly.
KUHNA. Bor. della Prussia nella Slesia.
KUIALNIK. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Kherson.

KUICK. Cit. dell'Olanda nel Brabante Sett. Ab. 4,000.
KUILENBOURG. Cit. dell'Olanda Sett. Ab. 2,000.
KUINDER-SCHANZ. Forte dell' Olanda su lo Zuiderzee.
KUKHTUI. F. della Russia Asiatica nella Siberia, prov. Okhotsk, che si unisce all'Okhota.
KUKIZOW. Bor. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Zolkiew.
KUKLA. Bor. della Turchia Asiatica nell'is. di Cipro.
KUKUS. Bor. della Boemia, circ. Koenigingraetz.
KULACZKOWCE. Bor. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, gov. Kolomaea.
KULAGUINA. Picc. forte della Russia su la linea dell'Urale.
KULALY. Is. della Russia nel mare Caspio.
KULAN. Cit. e porto delle Indie Or. nel reg. di Travancore.
KULASSIAN. Is. dell'Oceania nell' arcipelago delle Sulù.
KULEN. Bor. della Danimarca nel duc. d'Holstein.
KULIKORRO. Cit. dell'Africa Occ., reg. di Bambara, sul Niger.
KULIKOW. Bor. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zolkiew.
KULLEN. Faro della Svezia all'ingresso sett. del Sund.
KULLO. Prov. dell' Africa Occ. sul Senegal, alpestre ed ammantata da foreste.
KULM o CULPA (*Colapis*). Riviera che ha origine nella Croazia da un picc. lago nel punto della congiunzione delle alpi Dinariche e Giulie.
KULM. Distr. della Svizzera nel cant. d' Argovia.
KULPA. V. Culpa.
KULSHEIM. Castello della Germania nel gr. duc. di Bade.
KULU. Cit. dell'Indostan nella prov. di Kuttak.
KULUKIMA. Is. dell'Oceano Indiano nell' arcipelago delle Lekeio.
KULUR. Cit. dell'Indostan nel territ. di Beydjapour.
KUM. F. della Russia Europea nel gov. di Olonetz; mette nel lago Onega.
KUMA. F. della Russia Europea che deriva dal Caucaso, e per molte foci perdesi nel mar Caspio. Questo f. fu dal celebre *Malte-Brun* scelto in un col Manitch per istabilire la frontiera or. dell'Europa.
KUMBA. V. Komba.
KUMBALIN o KUMBALIA. Cit. dell' Indostan nel Guzerate.
KUMBERG. Vill. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Gratz.
KUM-EL-ARAB. Bor. dell'Alto Egitto sul Nilo.
KUM-ERIGE. Terra dell'Alto Egitto sul Nilo.
KUM-OMBO(*Ombos*). Ant. cit. dell'Egitto nella prov. Esneh, famosa pel culto che prestavasi al coccodrillo, ora meschino luogo, notevole soltanto per due tempii, a'tempi nostri illustrati dal *Chabrol* e dal *Jomard*.
KUMI. Is. della Cina nel gruppo delle Lekein.
KUMO. F. della Russia Europea nella Finlandia, che mette nel golfo di Botnia.
KUNASCIRE. Gr. is. dell'Oceano Or., una delle Kurilli.
KUNDAH. Cit. dell'Indostan nel Bahar.
KUNDAL. Cit. dell'Indostan nel distr. di Tipperah.
KUNDAPUR. Porto dell'Indostan nel Canara.
KUNDRATITZ. Vill. e cast. della Boemia nel circ. di Kaurzim.
KUNEWALD. Vill. e cast. dell'imp. d' Austria nella Moravia, circ. Prerau.
KUNGUL. Forte delle Indie Or. nel Misore, 23 l. E. da Seringapatam.
KUNGUR. Cit. della Russia Europea nel gov. di Perm. Ab. 5,000. Nel territ., miniere di ferro e di rame.
KUNGURSKAIA-PRISTANE. Vill. della Russia Europea nel gov. di Perm.
KUNHEGYES. Bor. dell'imp. d'Austria nella Croazia, distr. Gr. Cumania.
KUNIAKARY. Città dell' Africa Occ. nel regno di Woulli.
KUNIOWITZ. Vill. e cast. della Boemia nel circ. di Pilsen.

KUNIPI. F. dell'America Sett. nel Labrador, che perdesi nell'Oceano Atlantico.
KUNJUR. Cit. dell'Indostan, prov. Orissa.
KUNKAPOR. Capo dell' Indostan su la costa della prov. d'Orissa.
KUNKELWEIT. Vill. e cast. della Boemia nel circ. Budweis.
KUN-MARTONY. Borgo dell' imp. d'Austria nella Croazia, distr. Gr. Cumania.
KUN-MIKLOS. Bor. dell'imp. d' Austria nella Croazia, distr. Picc. Cumania.
KUNON. Terra della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.
KUNOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.
KUNOWITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.
KUNZELGOR. Forte dell'Indostan nel distr. di Beydjapour.
KUOPIO. Picc. cit. della Russia Europea nella Finlandia.
KUPANG. Cit. dell' Oceania su la parte S. della bellissima baia dello stesso nome, col forte Concordia dove stanzia il gov. olandese: porto franco.
KUPENSK. Cit. della Russia Europea nell' Ucrania, 25 l. da Kharkof. Ab. 2,200.
KUPFERBERG. Picc. cit. della Prussia nella Slesia.
KUPFERBERG. Cast. della Boemia, circ. Elnbogen.
KUPFERBERG. Bor. della Baviera nel distr. di Culmbach.
KUPP. Cast. della Prussia presso Oppeln.
KUPPENHEIM. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Bade, circ. Medio Reno.
KUPRES. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia.
KUPROWITZ. Vill. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.
KUPUSZINA. Vill. dell'Ungheria nel circ. di Bara.
KUR (*Cyrus*). Gr. f. dell'Asia che ha sua origine nell'Armenia turca, che bagna al pari della Georgia, e dopo essere stato ingrossato dall'Arasse, gettasi nel mar Caspio.
KURACHINSK. Miniera ed officina di rame della Russia Europea nel gov. di Perm.
KURBAH. Cit. dell'Indostan nel territ. di Bahar.
KURCZAHAN. Picc. f. della Russia Europea nella Podolia, che gettasi nel Dniester.
KURCZWECKI. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.
KURDA. Cit. dell'Indostan nella prov. Guzerate.
KURDISTAN. La catena delle mont. Gordiane, o piuttosto Kurdjeane, che è un ramo del monte Tauro e separa l' Armenia dall' Alta Media, forma questa regione, che nella moderna geografia è conosciuta sotto il nome di Kurdestan, o paese dei Kurdi: esso occupa tutto il luogo che cinge il monte Caucaso, e formava anticamente parte dell'Assiria. La montagna da cui è attraversato, chiamasi ora dai Turchi *Parmak-daghi* (mont. del Dito), a cagione che è essa per ogni dove alpestre e scoscesa. Il Kurdistan al N. del Khousistan forma la prov. frontiera della Persia all'O. verso la Turchia. I Kurdi sono una nazione originaria delle mont. Gordiane, e di essi parlano le più ant. tradizioni orientali. *Senofonte* asserisce che i Kurdi si opposero alla ritirata de' Dieci Mila. Lo stesso storico narra che quel popolo, quantunque cinto in gran parte dagli stati persiani, resistesse sempre alla potenza del gran re ed all'esercito de'suoi satrapi. Molti geografi opinano che i Kurdi sieno Arabi di origine, i quali essendosi stabiliti nelle paludi Nabatheane presso le foci dell'Eufrate e del Tigri, furono chiamati *Aarab Ajem*, cioè Arabi barbari, e di fatti quel nome è rimasto a tutta la nazione persiana. I Kurdi nello stabilirsi presso que'fiumi pochissimo cambiarono de'costumi loro, e anche dopo avere abbracciata la religione maomettana furono quasi sempre nemici dei califfi: in oggi quantunque apparentemente in gran parte tributari degli Ottomani, si mostrano sempre alieni dall' adempierne gli ordinamenti. Tra que'popoli esiste una specie di governo feudale; ogni valle ha il suo capo, per cui la nazione essendo separata in molte fazioni, dovunque regna anarchia. In generale i Kurdi sono pastori e nomadi; arditi ladri e masnadieri.

Benchè tenuti per musulmani, non occupansi nè di dogmi, nè di riti. Il famoso *Saladino*, fondatore della dinastia degli *Ayubiti*, era Kurdo di nascita. Il clima del Kurdistan è rigido nel verno, secco e caldo nella state. Kermanchah h sede del governatore.

KURE. Cit. della Turchia Asiatica nel territ. di Trebisonda.

KURENK. F. dell' Asia nel Cabulistan, che perdesi nell'Oceano.

KURGAN. Terra della Russia Asiatica nella Siberia.

KURIAPALLI. Cit. dell' Indostan nel distr. di Travancore.

KURIAT. Porto dell'Arabia nella prov. d'Oman.

KURILL. Capo della Russia Asiatica, il più merid. del Kamtschatka.

KURILLI. Is. all'E. della Siberia, nell'Oceano Boreale verso il Giappone, scoverte dagli Olandesi nel 1643: sono 25: gli ab. sono in parte *Kamtschatkaldesi*, e in parte *Kurilliani* propriamente detti. Sono da ogni parte circondate da nebbia densissima, e la rapidità delle correnti impedisce di ancorarsi nelle vicinanze loro. Le Kurilli merid. appartengono al Giappone. Molte di esse sono vulcaniche e desolate da tremuoti. Gli isolani traggono la sussistenza loro dalla caccia e dalla pesca; somministrano a'Russi pelli, legname, solfo e sale ammoniaco.

KURIMA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Scharosch.

KURKARANY. Cit. dell'Africa Occ. nel reg. di Bondou.

KURMISCH. Cit. della Russia Europea nel gov. e 62 l. da Simbirsk.

KURNBACH. Bor. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.

KURNIK. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Posen.

KURO. Cit. dell'Africa Occ. nel paese di Futa-Jallo.

KURO. Cit. della Cina nella Mongolia.

KUROFF. Cit. e cast. della Russia Europea nella Polonia, nel gov. di Lublino.

KUROSZWEKI. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.

KUROW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.

KURRABACH. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan.

KURRU-CISMÈ. Cast. della Turchia Europea nel Bosforo.

KURRY-KURRY. Paese dell'Africa nella Nigrizia, poco conosciuto.

KURSK. Cit. vesc. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome, in territ. fertile in alberi fruttiferi; assai importante per traffico. Seminario rinomato. Ab. 25,000. V. Korennaia-Poustyn.

KURTASCH. Vill. dell'imp. d' Austria nel Tirolo, circ. dell' Adige.

KURTH. Vill. dell' Ungheria nei comit. di Komorn, Neograd, Bars, Hevesch e Presburgo.

KURTLY. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Oremburgo.

KURWEY. Cit. dell'Indostan nella prov. di Malwah.

KURZELOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.

KURZWALD. Vill. dell' imp. d' Austria nella Moravia.

KUS. Terra dell'Alto Egitto su la sponda E. del Nilo.

KUSCHWARTA. Vill. della Boemia nel circ. di Prachin.

KUSHAUB. Cit. dell'Indostan nel Lahore.

KUSHKYZERD. Gr. pianura della Persia nell'Irak-Adjemi.

KUSI. F. dell' Indostan che mette nel Gange.

KUSISTAN. V. Khusistan.

KUSKINE. Baia su la costa S. dell'Irlanda.

KUSKOWA. Vill. e cast. della Russia Europea, gov. Mosca.

KUSS. V. Koss.

KUSSEL. Cit. della Prussia nel territ. di Treviri.

KUSSNACHT. 2 Vill. della Svizzera: uno nel cant. Zurigo, sul lago di questo nome; altro nel cant. di Schwytz, dove trovasi la più famosa delle cappelle che ricorda agli Svizzeri grandi avvenimenti: quella è detta pure *Cappella di Tell* nel *cammino concavo*, perchè quivi in una strada profonda il *Tell* uccise *Gessler* con un colpo di freccia il 18 novembre 1307.

KUSSOF. V. Nova-Zemlia.

KUSTRIN. V. Custrin.

KUTAHE o COCOS. Is. del Gr. Oceano: lat. S. 15° 55°; long. O. 176° 8'.

KUTCHE. Princ. o prov. dell'Indostan: Bhoudje capol.

KUTCHE o KOOCH. Cit. dell' Indostan nella prov. di Agrah.

KUTCHUM. F. della Russia Europea nel gov. d' Astrakan.

KUTIEVA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia.

KUTKORZ. Bor. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zloksow.

KUTNO. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

KUTOMALA. Picc. f. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.

KUTOW. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Kolomaea.

KUTTACH. Cit. dell'Indostan, capol. del distr. dello stesso nome. Ab. 45.000.

KUTTACH. V. Mahanada.

KUTTELBERG. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.

KUTTENBERG. Cit. della Boemia, circ. Czaslau, assai importante per le sue miniere d' argento, piombo e rame. Ab. 8,000.

KUTTENPLAN. Bor. e cast. della Boemia, circ. Pilsen.

KUTTIEVA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia.

KUTTINIA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia.

KUTTLAU. Bor. della Prussia nella Slesia.

KUTTLFALVA. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

KUTTORE o KAFERISTAN. Terra dell'Asia nel Turchestan, paese dei Kaferi.

KUTTUBDEA. Is. e baia dell' Indostan nel Bengala.

KUTZDORF. Cast. della Prussia nel territ. di Custrino.

KUWLOW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

KUWNIK. Cast. della Prussia nel territ. di Posen.

KUXHAFEN. V. Cuxhafen.

KUYNDER. F. e porto dell' Olanda nella Frisia, sul Zuyderzee.

KUZEHAUSEN. Vill. della Francia, dip. Basso Reno.

KUZMYN. Cast. della Russia Europea nella Volhinia.

KUZNETSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Saratof.

KUZNETSK. Cit. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.

KWASNEY. Cit. e cast. della Boemia nel circ. di Koeningingraetz.

KWASSITZ. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.

KWIDZIN. V. Marienwerder.

KWIECISZEWO. Cast. della Prussia nel territ. di Bromberga.

KYBURG. Picc. cit. e ant. cast. della Svizzera nel cant. Zurigo; il cast. rammemora l'illustre famiglia dei conti di *Kiburgo*, che nell'VIII secolo saliti erano a grande fama, massime nella Germania.

KYFHOLM. Picc. is. della Danimarca presso Samsoe.

KYGAGETU. Picc. f. della Russia Asiatica nel Kamtschatka.

KYLA. Picc. cit. della Svezia nel territ. di Waermeland, 9 l. S. O. da Carlstadt.

KYLL. F. della Prussia che si unisce al Mosella.

KYLLBURG. Cast. della Prussia nel distr. di Bitburgo.

KYMMENE o KIMEN. F. della Russia Europea che gettasi nel golfo di Finlandia.

KYNAST. Cast. della Prussia nella Slesia.

KYNDEE. Cit. dell'Indostan nella prov. Bahar.

KYNETON. V. Kington.

KYREEGUR. Cit. dell' Indostan nella prov. d'Oude.

KYERSSUNT. Cit. e cast. della Turchia Asiatica nella prov. di Trebisonda.

KYSSPERG. Cast. della Boemia nel circ. di Koeniginngraetz.

L

LA. F. della Cina che gettasi nel Yan-tse-Kiang.
LAA. Cit. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel Mannhartsberg Inferiore; sorgenti d'acque minerali. Ab. 1,400.
LAACH. Vill. della Prussia sul lago dello stesso nome, prov. Coblenza, con gr. e bella badia.
LAALAND. Is. della Danimarca sul Baltico, tra la Gozia e il Jutland.
LAARAT. Is. dell'Oceano Indiano al N. E. di Timor, arcipelago delle Molucche.
LAAS. Cit. e cast. dell' imp. d'Austria nel reg. illirico, circ. Adelsberga.
LAASPHE. Cit. e cast. della Prussia, territorio Coblenza.
LABA. F. della Russia Europea che si unisce al Koubau.
LABACH. Is. dell'Oceano Indiano fra le Filippine.
LABBOIK. Baia su la costa N. E. dell' is. di Borneo.
LABDALO. Cast. delle antiche Siracuse in Sicilia a fronte l' Eurialo, dove cominciava *l' Epipoli*, oggi detto Mongibello.
LABECK. Cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria.
LABER. Bor. della Baviera, e f. dello stesso nome che gettasi nell'Altmuhl.
LABES. Cit. della Prussia nella Pomerania, 7 l. N. E. da Stettino.
LABIA. Cit. della Turchia Europea nella Servia, 28 l. S. O. da Nissa.
LABIAU. Cit. della Prussia nella prov. di Koenisberga. Ab. 3,300.
LABIRINTO. V. Oanna.
LABIZZIN. Cast. della Prussia nel territ. di Posen.
LABOAN. Is. dell' Oceano Indiano al N. O. dell'is. Borneo: lat. N. 5° 20'; long. E. 182° 40'.
LABON. Cit. su la costa S. O. dell'is. Sumatra.
LABRADOR. Vasta penis. che occupa la parte N. E. del continente americano a 50° 51' sino a 63° lat. N., e dal 58° sino all'82° long. O. Al N. e all'O. è conterminata dalla baia e dallo stretto d'Hudson; all'E. dall'Oceano Atlantico; al S. dal golfo S. Lorenzo; al S. E. dal Basso Canadà e dalla Nuova Galles. Sin'ora non si conoscono che imperfettamente le coste, perchè alcun viaggiatore non è penetrato nell' interno, che pare essere assai alpestre. Il clima evvi sì rigido come nelle regioni polari; oltre il 56° di lat. cessa ogni vegetazione. Le parti merid. e occ. solamente contengono alcune foreste; il rimanente è sepolto sotto la neve e il diaccio. Le sole produzioni di questa terra sono pelli di animali selvaggi, reputate le migliori di tutta l'America Sett. Le coste sono popolate da gr. quantità di cani marini; su la costa or. fassi gr. pesca di merluzzo. Gli ab. sono quasi tutti Indiani; vivono della caccia e pesca; mantengono relazioni frequenti co'mercanti di pelli della Compagnia della baia d'Hudson. Le regioni più sett. sono abit. dagli Eschimavi, nemici fierissimi degli Indiani: alcuni di essi, ora convertiti al cristianesimo, sono d' assai ammansati. Su le coste del S. e dell' E. truvasi qualche abitazione di pescatori europei, e all'O. qualche banco di negozianti inglesi. Finalmente nella parte N. i Fratelli *Moravi* hanno fondato colonie sino dal 1765. Osserveremo che ad essi debbesi la scoverta del bellissimo feldspato *opalino* od *opalizzante*, comunemente detto *Pietra di Labrador* o *Labradorite*, iridescente con più vaghi colori.
LABRIT. V. Albret.

LABRO. Vill. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Rieti. Ab. 900.
LABURD. Picc. paese dei Baschi, formante ora parte del dip. francese Bassi Pirenei.
LABY. Paese e cit. dell'Africa nella Nigrizia, regione Futa-Jallo.
LACADIA. Terra dell'America Sett. nel Basso Canadà.
LACADIVE. V. Laquadive.
LA CASSA. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. Fiano. Ab. 770.
LACCO. Picc. terra del reg. di Napoli in sull' is. d' Ischia, nella cui dioc. è posta, prov. di Napoli, distr. di Pozzuoli, circon. di Forio. Sorge in posizione amenissima, sopra terra fertile in vini e frutta di sapore squisito. In un luogo colà detto *Pietra della Triglia* fassi buona pesca di tonni e di barboni. Sonovi acque termali grandemente decantate (V. Ischia). Vuolsi che il nome ne derivasse dal greco Λααs, *lapis*, essendo il suo territ. tutto gremito di grossi massi di tufo bianco, uno de'quali è degno d'osservazione per la figura di un fungo assai grande, posto in mare non molto lungi dal lido. Serve di ormeggio e riparo alle navi, e vien chiamato da taluni assolutamente il *Lacco*. Per monumenti rinvenuti par che questa terra sia stata la principal sede delle greche colonie venute in Ischia. Fu stanza eziandio di Romani. Ora conta ab. 1,350.
LACCONIA. Picc. vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Maida.
LACEDONIA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Sant'Angelo de'Lombardi, capol. di circon. Sta fabbricata sur una collina, godente ameno orizzonte ed aria salubre. L' epoca della fondazione sua non può con sicurezza assegnarsi, come che discordino gli eruditi se fosse l'antica *Aquilonia* di Plinio, città degl'Irpini, ovvero sulle rovine di quella colà medesimo, o a poca distanza edificata. Discorrono sul suo territ., anzi fertile che no, l'*Ofanto* ed il *Calaggio*, ed un fiumicello sorgente ne'suoi boschi appellato l' *Origlio*, tutti e tre discretamente pescosi. Vi si osserva un antico castello ed un campanile di buona struttura della cattedrale. In varii luoghi sonosi ritrovate monete romane di oro, di argento e di bronzo. A poca distanza dall'abitato ci ha una cava di pietra bianca, assai opportuna alla costruzione degli edifici. In oggi i suoi ab. ascendono al num. di 5,000, addetti all'agricoltura ed alla pastorizia. Le donne vi esercitano un pò d' industria, fabbricando pannilini e pannilani.
LACEPEDE. Gruppo di picc. is. su la costa N. O. della Nuova Olanda: lat. S. 16° 43'; long. E. 114° 48'.
LACHEN. Bor. della Svizzera, cant. Schwytz, sul lago di Zurigo.
LACHER. Lago pescoso della Prussia Renana.
LACHEVI. F. della Russia nella regione caucasiana che mette nel Kur.
LACHSA o LAHSA. V. Bahrein.
LACHTE. F. del reg. d'Annover nel Luneburghese.
LACKA. F. dell'Indostan che si unisce al Sind.
LACKAN. Is. dell'Oceano Indiano: lat. S. 8° 18'.
LACKAWANAC. Cast. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
LACKAWAXEN. F. e cast. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
LACKEN. V. Laeken.

LACKIE. Vill. e cast. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zloczow.
LACONI. Vill. dell' is. della Sardegna, prov. d' Isili, capol. di mand. Ab. 1,760.
LACROSSE. Is. su la costa della Nuova Olanda : lat. S. 14° 4' 4o".
LACZHAZA. Bor. dell' Ungheria sul Danubio, nella picc. Cumania.
LADA. Is. dell'Oceano Indiano al N. di Sumatra.
LADAK. Prov. dell'Asia, e cit. cap. della prov. dello stesso nome o del Picc. Tibet, quasi sconosciuta.
LADEINOE-POLE. Piccola cit. della Russia Europea, governo Olonetz; quivi primo cantiere fondato da *Pietro I*.
LADEN-BURG. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade.
LADIKIEH. Cit. della Turchia Asiatica sul Mediterraneo, nel Tripolitano.
LADOGA. Lago della Russia Europea, il più vasto di tutta l'Europa.—Canale dello stesso nome ed imp.
LADOGA (NUOVA). Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Pietroburgo.
LADOGA (VECCHIA). Bor. della Russia Europea a 2 l. da Nuova Ladoga.
LADON. Bor. della Francia, dip. Loiret, 3 l. O. da Montargis.
LADRONE o MARIANNE. Is. dell'Oceania nell'Australia, scoverte da *Magellano* nel 1521, che chiamolle *Ladrone* per la tendenza degli ab. ai furti; passate poscia in dominio della Spagna, furono dette *Marianne*, per onorare *Maria* moglie di *Filippo* IV. Molti vulcani ignivomi. Clima caldo, insalubre; vegetazione simile a quella delle altre terre al N. dell'Equatore. Gli Spagnuoli vi hanno introdotto i nostri animali domestici, che si sono assai moltiplicati anche nello stato selvaggio ne'luoghi deserti. Gli ab. sembrano originarii delle Filippine; parlano la stessa lingua degli indigeni di quest'is. Alcuni monumenti consistenti in molti ordini di piramidi o pietre di un'altezza di 14 p. fanno supporre un certo grado di ant. civiltà. La popol. era altre volte numerosa; ma la malattie e l'oppressione degli Spagnuoli l'hanno ridotta a circa 5,000 ab. Molte di queste belle is. sono deserte; Guahan è la più vasta.
LADRONE. Is. su la costa della Cina alla foce del f. Canton.
LADY. Is. della Scozia nell'Ayrshire.
LADY. Picc. is. degli Stati Uniti americani su la costa della Carolina Merid.
LAEBERN. Distr. della Svizzera nel cant. Soletta.
LAEBERS. Cast. dell'imp. d'Austria nel Tirolo.
LAEHN. Cast. della Prussia nella Slesia.
LAEKEN. Vill. del reg. belgico con magnifico palazzo r., presso Brusselles.
LAEKHOW. Is. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.
LAEMBERG. Cast. della Boemia, circ. Bunzlau.
LAENGENFELD. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. del Mannhartsberg Superiore.
LAERNICA. Cit. della Turchia Asiatica su la costa S. E. dell'is. di Cipro.
LAERWICK. Golfo della Norvegia.
LAFOURCHE. F. dell'America Sett.; uno de'rami del Mississipi.
LAFRESNAYE. Bor. della Francia, dip. Sarta, 3 l. N. O. da Mamers.
LAF-SAM-MY. Is. su la costa della Cina, gruppo delle is. Ladrone.
LAGAN. V. LAGOAN.
LAGANADI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. I., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Calanna. Abitanti 500.
LAGE. Cast. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin.
LAGE. Bor. della Germania nel princ. di Lippa Detmoldt.
LAGEDO. Capo su la costa N. O. dell'Africa.
LAGE-HOLM. V. LAHOLM.
LAGENS. Is. dell' Oceano Atlantico su la costa S. E. dell'is. Flores.
LAGER (St-). Vill. della Francia, dip. Ardèche, 4 l. N. da Villafranca.
LAGERTHAL. Valle dell' imp. d'Austria nel Tirolo.
LAGES. Picc. is. nell' arcipelago delle Azzorre, notevole per la squisitezza de'suoi vini; vulcano.
LAGGAN. Canale dell'Irlanda che comunica con Belfast e il lago Neagh.
LAGGEBOION. Is. del Gr. Oceano nell' arcipelago degli Amici.
LAGHITELLO. Vill. del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Amantea, dioc. di Tropea. Ab. 1,100.
LAGNASCO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. e mand. di Saluzzo. Ab. 1,920.
LAGNIEU. Cit. della Francia, dip. Ain, patria di *Geoffroy*: 7 l. N. O. da Belley. Ab. 2,600.
LAGNY. Cit. della Francia, dip. Senna e Marna, 4 l. S. O. da Meaux. Ab. 2,000.
LAGO. Gr. terra del reg. di Napoli nella Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Amantea, dioc. di Cosenza, d'onde dista per m. 12. Sorge fra' monti Appennini in sito d'aria non molto sana. Contiene ab. 2,600, rozzamente industri in lavorare la seta.
LAGO. Nome di un circ. della Germania nel gr. duc. di Bade.
LAGOA. V. MATUMO.
LAGOA. Magnifica baia dell'Africa Merid. tra il capo Agulia e la costa Natal: lat. S. 33° 10'.
LAGOA DI PATOS. Baia dell' America nel Brasile: lat. S. 29° 35'.
LAGOA DI PESCARA. Baia dell'America nel Brasile: lat. S. 21° 30'.
LAGO D'ALLEGHE. Lago del reg. Lombardo Veneto, prov. Belluno.
LAGO DEI BOSCHI. Lago degli Stati Uniti americani nella parte N. O. tra' laghi Superiore e Winnipec.
LAGO DELLA MISURINA. Picc. lago del reg. Lombardo Veneto, prov. Belluno.
LAGO DI GIANUSA o DI YHALICI. Lago della Sicilia in prov. di Trapani, sul territ. di Mazara. Esala nell'està un gas idro-solforico assai dispiacevole e nocivo.
LAGO DI LECCO. V. COMO.
LAGO MAGGIORE (*Verbanus*). Lago del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, il cui emissario è formato dal Ticino. Ha 15 a 16 l. di lung. e 2 1/2 nella sua maggiore larg.; la superficie è circa 700 p. sul livello del mare. È ingrossato da molte acque, da quelle del Ticino, Verzasca, Maggia, ecc. La parte N. forma un bacino di 3 l. di lung., che dicesi *Lago di Locarno*. Sponde amene; pesce copioso; dilicato l'agone (*cyprinus agone*).
LAGO MORTO. Lago del reg. Lombardo Veneto nella prov. Treviso.
LAGON o LAGUN. Is. del Gr. Oceano nell' arcipelago Pericoloso: lat. S. 18° 42'.
LAGONEGRO. Cit. del reg. di Napoli in Basilicata, capol. di distr. e circon., dioc. di Policastro. È fabbricata alle falde degli Appennini, 12 m. dist. dal mare. Ha buone terre, ed ab. 4,600, diditi alla pastorizia, all'agricoltura ed alla fabbricazione di rozzi cappelli e pannilani. Avvi un ospedale ed alcuni monti frumentarii. Dalle sue montagne viene il *Tanagro* degli antichi, di presente detto *Negro*, che entrato nel *Vallo di Diano* e giunto alla *Polla*, precipita in una voragine, d'onde dopo due miglia di sotterraneo cammino, sbocca in una maravigliosa caverna chiamata la *Pertosa*.
LAGOR. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei. Ab. 1,600.
LAGORGE. Vill. della Francia, dip. Gironda.
LAGOS (*Lacobrica*). Cit. del Portogallo nell'Algarvia, capol. del distr. dello stesso nome; porto; gr. pescagione di tonni. Ab. 5,000.
LAGOS. Cit. dell' America nel Messico, prov. Xalisco; fiera annuale rinomata: 25 leghe N. E. da Guadalaxara.
LAGOS. F. dell'Africa Occ. nell' Alta Guinea, di cui sin'ora non è conosciuta che la parte inferiore.
LAGOS. Cast. nell' arcipelago greco al N. di Lenno.
LAGO SALSO. Lago del reg. di Napoli nella Capitanata.

LAGOSANTO. Bor. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Ferrara, gov. Codigoro. Ab. 1,350.

LAGOSTA. Is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. Ragusi.

LAGO SUPERIORE. Gr. lago dell'America Sett. tra 46° e 48° lat. N., dell'estensione di 5,500 l. quadrate. È la più gr. massa d'acqua dolce del globo sin'ora conosciuta. Gettasi verso l'or. nel lago Urone pel salto e per la cascata di S. Maria di 20 p. d'altezza.

LAGO TARZO. Lago del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso, presso Ceneda.

LAGOW. Cast. della Prussia nel territ. di Francoforte.

LAGOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.

LAGRANGE. Is. del Gr. Oceano fra il porto Champagny e l'arcipelago Leoben.

LAGUARIBA. F. dell'America nel Brasile che mette in mare.

LAGUAYRA. V. Goayre.

LAGUEDO. Capo su la costa N. O. dell'Africa.

LAGUN. V. Laoon.

LAGUNA. Cit. dell'Africa nell'is. di Teneriffa, sur un monte in clima soave, sede del gov. Territ. fertile malgrado la sua elevazione.

LAGUNA. Cit. dell'America nella rep. di Bolivia, dip. Chuquisara.

LAGUNA. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, prov. S. Caterina.

LAGUNE. Parte N. O. del mare Adriatico, dall'alto mare divisa da lingue di terra, da monti di sabbia e dai così detti murazzi, opera idraulica veramente grandiosa.

LAHAR. Cit. dell'Indostan, prov. Agrah.

LAHASSA o LASSA. Gr. cit. della Cina, cap. del Tibet, sede del *Dalai-Lama* e del governatore cinese, alle sponde di picc. f. Quivi principali tempii del paese, visitati da gr. numero di pellegrini, massime quello vastissimo del *Dalai-Lama* nel centro della cit. I dintorni coperti da monasteri. Gr. traffico; fermata delle carovane. Bazar grandioso: lat. N. 35° 40'. Ab. circa 80,000.

LAHDAK. V. Ladak.

LAHIGIAN. Bor. della Persia nel territ. di Ghilan.

LAHN. F. navigabile della Germania nel territ. di Nassau che mette nel Reno.

LAHN-BERG. Cast. della Germania nel duc. di Nassau.

LAHN-STEIN. Cast. della Germania nel duc. di Nassau.

LAHOLM o LAGEHOLM. Cit. e porto della Svezia nell'Halland sul Cattegat.

LAHORE. Regione delle Indie Or. tra il Cachemyr al N., l'Afghanistan all'O., la prov. d'Adyemir al S. e Dehly all'E. La parte merid. ha il nome di *Pandjab*; la parte N. quello di *Kosistan*. Gr. allevamento di bestiame, massime cavalli. Ab. circa 4,000,000. — Cit. cap. dello stesso nome, un tempo splendidissima, sur un fiume detto Ravi, in pianura fertile, assai munita. Avvi un bel palagio in granitu dell'ant. imp. mongolle. Gr. stasciumi di ant. edifici. Ab. secondo alcuni viaggiatori 80,000, secondo altri 100 e sino 150,000.

LAHORY. Cit. dell'Indostan nel Nepaul.

LAHOU. Prov. e porto dell'Africa nella Guinea Superiore, pochissimo conosciuta.

LAHR. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade, circ. Medio Reno, assai industre e trafficante: 7 l. da Strasburgo. Ab. 5,800.

LAHSA. V. Bahrein.

LAIANO. Picc. bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Sant'Agata de'Goti. Ab. 300.

LAIBACH. V. Lubiana.

LAIBITZ. V. Leibitz.

LAICHEF. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kazan. Ab. 4.000.

LAIGNES. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro: fabb. di tele, lana, cappelli. Ab. 1,800.

LAIGUEGLIA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga, mand. d'Alassio. Gr. pescagione, massime di tunno e di acciughe. Ab. 1,420.

LAINATE. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, notevole pel palazzo e giardini magnifici di casa *Litta*; altre belle ville.

LAINDRY. Bor. della Francia, dip. Yonna, 2 l. da Auxerre.

LAINO BORGO. Ter. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Mormanno, dioc. di Cassano. È dist. pochi passi da *Laino Castello*, sendone separata semplicemente da ponte di legno. Giace su falso piano, in sito d'aria piuttosto buona e sopra terra fertilissima. Discorregli dappresso, verso ponente, un fiume, su cui son costruite varie macchine idrauliche. Gli ab., in num. di 2,600, sono occupati all'agricoltura e alla pastorizia, non mancando fra essi le arti di prima necessità. Ci ha pure qualche rozza manifattura di pannilani, pannilini, vasellami d'argilla ed altre minori cose. Avvi altresì un ospedale per l'alluggio de'pellegrini. Vuolsi che gli ab. fossero stati di rito greco, oppure albanese.

LAINO CASTELLO. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Mormanno dioc. di Cassano. Questa città è molto antica, e vedesi a breve dist. della primitiva sua situazione, vedendosi tuttodì le antiche mura che la cingeano, con altri avanzi di antichità, pe' quali abbastanza scorgesi essere già stata di qualche distinzione, con un castello fabbricatovi alla sommità, e con un lago nel basso assai largo e profondo. Perciò pretendesi, che il suo nome fosse stato un dì *Laghuno*, non *Laino*; e che per rivoluzione di terra, apertosi uno de'monti che ci avea d'intorno, si fosse al lago aperto il corso insino al mare di *Scalea*: avvenimento che gli eruditi veggiono simboleggiato nelle antiche sue monete. Di presente sorge la città sovra durissima roccia, un po' più basso dell'antica, in sito d'aria salubre. La terra n'è fertile, ed annaffiata da un fiume che scorre per le radici del detto castello. Contiene ab. 2,400, poco industri, ed alquanto commercianti.

LAIRE. Picc. is. della Francia nel Mediterraneo, 3 l. da Porto Maone.

LAIRE. Torrente del reg. di Sardegna nella Savoia, che scende in più rami dal monte Sion e mette nel Rodano a Canchy; serve di separazione tra gli Stati Sardi e il canton di Ginevra.

LAISSACH. Vill. della Francia, dip. Aveyron.

LAI-TCHEU-FU. Cit. e porto della Cina nella prov. di Chang-Tong.

LAKANDIA. Porto della Turchia Europea nell'is. di Lenno.

LAKE. Picc. terre degli Stati Uniti americani nell'Ohio, Nuova York, nelle cont. di Stark e Wayne. — F. dello stesso nome che mette nel Mississipi.

LAKEN. V. Laeken.

LAKIMOW. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zloczow.

LAKO. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sanok.

LAKONDY. Is. dell'Oceano Indiano, una delle Laquadive.

LALAND. Is. della Danimarca nel Baltico.

LALANG. Is. dell'Oceano Indiano al N. di Sumatra.

LALBENG. Bor. della Francia, nel dip. Isero. Ab. 1,200.

LALBENQUE. Bor. della Francia, dip. Lot: 4 l. S. E. da Lahors. Ab. 1,700.

LALEN. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore.

LALSK. Cit. della Russia Europea, gov. Vologda.

LAMA. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, capol. di circon., dioc. di Chieti, d'unde dista per m. 24. È posta in luogo montuoso, in sulle falde della *Maiella*, a 16 m. dall' Adriatico. Per la sue terre scorre l'*Aventino*, ch'è fiume alquanto pescoso. Contiene ab. 2,400, occupati in parte alla fabbricaziona di panni.—2° In Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 300.

LAMA. 2 Vill. degli Stati Ecclesiastici: uno nella deleg. di Perugia. Ab. 510; l'altro nella deleg. d'Ascoli, Ab. 1,260.

LAMA. F. della Russia Europea nel territ. di Mosca.

LAMATE. Picc. cit. dell'America nella rep. d'Haiti, dip. Sud Est.

LAMBACH. Bor. dell' arciduc. d' Austria nel circ. di Hausruck.
LAMBALLE. Cit. e cast. della Francia, dip. Coste del Nord, 4 l. E. S. E. da St-Brieux. Ab. 4,300.
LAMBAYEQUE. Cit. dell'America, rep. Perù, dip. Libertà. Ab. 12,000.—Il f. dello stesso nome e stato gettasi nel Gr. Oceano.
LAMBERT (St-). Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 5 l. O. da Angers.
LAMBESC. Picc. e bella cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano, patria del *P. Francesco Pagi*: 4 l. N. O. da Aix. Ab. 3,800.
LAMBEY. V. Lambèck.
LAMBEZELLEC. Cit. della Francia, dip. Finisterre, Ab. 6,700.
LAMBHUUS. Picc. bor. dell' America Danese nell' Islanda, notevole pel suo osservatorio astronomico.
LAMBORNE. Bor. dell'Inghilterra nel Berkshire.
LAMBRECHT (S.). Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Judenburgo.
LAMBRO. F. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Milano, che deriva dalla Vallassina e mette in Po. È opinione di alcuni che una volta vi fosse un canale di navigazione tra Milano e il Lambro, di cui un residuo sia il presente canale di scolo e d'irrigazione detto la *Vecchiabbia*, e che dal punto d'unione di questo canale il Lambro fosse navigabile sino al Po.
LAMEGO (*Lamacum*). Cit. vesc. del Portogallo nel Beira, capol. del distr. dello stesso nome, assai trafficante: 20 l. S. E. da Braga. Ab. 10,000.
LAMESLEY. Bor. dell'Inghilterra, cont. Durham.
LAMIA. 2 Picc. terre del reg. di Napoli. — 1° In Calabria Ulter. 1., distr. di Reggio, circon. di Melito. — 2° In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera.
LAMINA. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri.
LAMISA. Cit. dell'Asia nella Georgia, 25 l. O. da Tiflis.
LAMITZ. F. della Baviera che mette nel Saale.
LAMLASH. Cit. e porto della Scozia su la costa E. dell'is. Arran.
LAMME o LAMO. Picc. cit. dell'Africa Or. nel paese dei *Somauli*.
LAMOIL. F. degli Stati Uniti americani nel Vermont che mette nel lago Champlain.
LAMONE. F. d'Italia che ha origine sul dorso dell'Appennino Toscano e sbocca nell'Adriatico.
LAMOS. V. Ramos.
LAMPA. Cit. dell'America nel Perù, dip. Puno, 54 l. S. S. O. da Cusco; miniere d'argento nel territ.
LAMPAZONI. Picc. bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropea. Ab. 250.
LAMPEDUSA. Is. della Sicilia vicino all' Africa sul Mediterraneo, all'ostro di Pantellaria, dist. 81 m. da Malta, 82 dalla prima terra abitata dell'Africa, e 256 da Palermo. È posta sotto il grado di 30° 16' di long. orient. e di 35° 31' di lat. sett. È larga m. 2, lunga 7, di giro 18. Ha clima e produzioni affatto simili alla Sicilia. Nella occidentale parte è incolta, nella opposta coltivata. Per lungo tempo rimase deserta, i barbareschi infestandone le spiagge; pur da poco in qua molte famiglie inglesi vi hanno posto stanza. Lampedusa coll'isolotto *Rabbit*, ch'è sito nella costa sua merid., e coll' altro di *Lampione*, dist. 7 m., forma il gruppo chiamato delle *Isole Pelage*. Nella circostanze di Lampedusa l'armata di Carlo v naufragò nel 1552. Oltre il porto, ha una bella grotta con sorgiva d'acqua e quattro cale.
LAMPERTHEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno.
LAMPETER. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
LAMPONG. Cit. dell'Oceania nell'is. di Sumatra.
LAMPORO. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli, mand. di Crescentino. Ab. 1,180.
LAMPREY. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.
LAMPSACO. Cit. un tempo assai splendida della Turchia Asiatica nella Natolia sul mar di Marmara: nel territ., vini prelibati.
LAMSPRING. Bor. e cast. del reg. d' Hannover nel territ. d'Hildesheim.
LAMUTI. Popolo della Russia Asiatica nella Siberia, prov. Jakutsk.
LAMUZA. F. e cit. della Turchia Asiatica, 10 l. O. da Tarso.
LANA o LANY. Vill. e cast. della Boemia, circ. Rakonitz.
LANABURG. Cast. dell' imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Adige.
LANARK. Picc. cit. della Scozia, capol. della cont. dello stesso nome, notevole per le magnifiche cascate che vi fa a poca distanza il Clyde. Ab. 5,000.
LANAS. Baia dell' Inghilterra al N. E. dell' is. Anglesey.
LANAWAN. Is. dell'Oceania fra le Picc. Sulù.
LANCASHIRE o LANCASTERSHIRE. Coot. dell' Inghilterra al S. del Westmorelandshire, conterminata all'O. dal mare d'Irlanda. Territ. alpestre e poco fertile; ricche miniere di ferro e carbon fossile: attraversata da molti canali, tra' quali primeggia quello di Bridgewater.
LANCASTER. Cit. dell' Inghilterra, capol. del Lancashire: notevoli il canale di Lancaster e l'acquidotto nel quale passa al di sopra del Loyne. Ab. 10,000.
LANCASTER. Cit. dell'America Sett. nell' Alto Canadà.
LANCASTER. Cit. degli Stati Uniti americani, nel Nuovo Hampshire sul Connecticut-nel Massachussets, 6 l. N. E. da Worchester-nella Pensilvania-nel Kentucky e nell'Ohio.-Cont. degli stessi stati e nome nella Pensilvania-nella Virginia e nella Carolina del Nord.
LANCASTER. Stretto dell'America Sett. nella baia di Baffin, ingresso di un mare interno: lat. N. 74° 47'.
LANCAVY. Is. dell'Oceano Indiano: lat. N. 6° 19.
LANCAYAN. Is. su la costa N. di quella di Borneo: lat. N. 6° 25'.
LANCEROTA. Is. dell'Africa, arcipelago delle Canaria, la più sett. di quelle che sono abitate. Poco fertile e manchevole d'acqua potabile. Vulcano. Cap. Teguise. Ab. 18,000.
LANCESTER. Bor. dell'Inghilterra, 3 l. da Durham.
LANCIANO. Cit. arciv. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Citer., capol. di distr. e di circon. Vuolsi che fosse l'antica *Auxa Frentanorum* di Plinio, la quale, mutata col tempo in *Auxanum*, *Ausanum*, *Ancianum*, ed aggiuntovi in fine l'articolo *lo*, abbia nel presente suo nome quell'antico tramutato. Han disputato gli eruditi intorno al sito primitivo di questa città; ma di presente par che convenissero, aver lei esistita nel luogo detto *Castellano*, o *S. Giusta*, dall'odierna città discosto un miglio all'incirca. Di fatti avanzi di magnifiche fabbriche e monumenti sonosi colà rinvenuti. Opinasi non pertanto che dove oggidì sorge Lanciano, fosse tempio dedicato a *Giunone Lucina*, così recando un frammento di antica iscrizione ritrovata sotto ruderi nella parrocchiale chiesa di *S. Lucia*. Quando, distrutta *Anzano*, sorgesse Lanciano, non può dirsi; se non che pare che quella parte fosse dapprima edificata che chiamasi *Lanciano Vecchio*, d'onde per agevolare il cammino vers'oriente, foss'eretto quel ponte, superbo a vedersi, che l' una parte della città all' altra riunisce. Che che sia di ciò, sorge di presente Lanciano sopra tre colli; e sul magnifico ponte che ne unisce due, innalzasi la chiesa sua cattedrale, detta per ciò *S. Maria del Ponte*. Dista dall'Adriatico m. 5, e da Chieti 15, avendo aria non malsana, e territ. più presto fertile. Sono in essa un seminario, quattro scuole pubbliche, due ospedali, un monte di pietà, ed altri frumentarii. Tra le sue manifatture è da notarsi quella delle tele e de'cordami, massime ad uso navale. Vi si traffica di grano, tele, olii, corde e candele di cera, avendocene due buone fabbriche. Fiorivaci nell' antichità l'arte del vasellaio, e nei mezzi tempi l' opificio delle lane e la fabbricazione degli aghi. In oggi conta ab. 13,000.
LANCIERI (ISOLA DEI). Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago Pericoloso: lat. S. 18° 28'.
LANCISA. V. Incisa.

LANCON. 2 Bor. della Francia; uno nel dip. Bocche del Rodano; l'altro in quello delle Ardenne.
LANCUSI. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 1,700.
LANCUT. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Rzeszow.
LANCZYN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Stanislawow.
LANDA. Forte dell'is. Borneo nel mare delle Indie.
LANDAFF. V. LLANDAFF.
LANDAK. Regione dell'Oceania su la costa O. dell'is. di Borneo, notevole per le miniere diamantifere.
LANDAU. Cit. della Baviera, circ. Reno, una delle fortezze più importanti della Confederazione, opera di *Vauban*. Fu tolta alla Francia nel 1815 col secondo trattato di Parigi. Ab. 6,000.—Cast. dello stesso nome e reg., circ. Danubio Inferiore.
LANDAU. Cast. della Germania nel princ. di Waldek.
LANDE. Dip. della Francia, così detto dalla lunga pianura arenosa e sterile che copre una gr. parte del suo territ. all'O. su l'Oceano; è formato dalla parte O. della Guascogna. Bagnato dall'Adour e da altre acque. Cereali, vino, robbia, cavalli generosi; ferro, torba, carbon fossile, pietre litografiche, sorgenti salse; fanghi e acque termali. Mont-de-Marsan capol. Ab. 284,900. — La regione che protendesi all'O. de'Pirenei sino alla foce della Gironda, si distingue compiutamente da tutte le altre; è questa una gran pianura, come già di sopra notossi, arenosa e quasi deserta, di 50 leghe di lung. sopra 20 di larg. detta le *Lande* (Brughiere): qui e là vi si veggono picc. vill. ed umili casali. La costa delle Lande forma una spiaggia parimente arenosa, i cui picc. porti non sono accessibili che alle barche pescarecce.
LANDECK. Cast. della Prussia Occ. nel territ. di Marienwerder.
LANDELEAU. Bor. della Francia, dip. Finisterre.
LANDELLES. Bor. della Francia, dip. Calvados.
LANDEN. Cast. del reg. belgico, territ. Liegi.
LANDERNEAU. Cit. e porto della Francia, dip. Finisterre, alla foce dell'Elborn: gr. traffico coll'interno e coll'estraneo: 4 l. E. N. E. da Brest. Ab. 4,000.
LANDERON. Cit. della Svizzera nel cant. e princ. di Neufchâtel, 2 l. N. E. da Neufchâtel.
LAND-FAIL. Is. dell'America Merid. nello stretto di Magellano.
LAND-GRABEN. Picc. f. della Baviera che mette nel Danubio.
LAND-GROVE. Picc. terra degli Stati Uniti americani nel Vermont.
LAND-QUART. V. LANGUARD.
LAND-STRASS. Cast. dell'imp. d'Austria nell'Illiria, territ. Neustadt.
LANDIVIZIAU. Cit. della Francia, dip. Finisterre, 4 l. O. da Morlaix. Ab. 2,700.
LANDIVY. Bor. della Francia, dip. Mayenne.
LANDO-CALATAMIRA. Vill. della Sicilia, in prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Castroreale. Dista 2 m. dal mar Jonio, e 6 dalla suddetta capitale. Ab. 500.
LANDRECIES o LANDRECY (*Landericiacum*). Cit. munita della Francia, dip. Nord, su la Sambra, 4 l. O. da Avesnes. Ab. 4,000.
LANDRY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Tarantasia, mand. Aime. Ab. 860.
LANDRIANO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Pavia, capol. di distr. in territ. coperto da risaie.
LANDROLA. Bor. del Portogallo nell'Alentejo.
LANDS-BERG. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Marburgo.
LANDS-BERG. Cit. della Baviera nel circ. dell'Isar. Ab. 3,000.
LANDS-BERG. Cit. della Prussia nel Brandeburghese, distr. Francfort, sul Warta; gr. fabb. di panni: 30 l. E. da Berlino. Ab. 9,000.
LANDS-BERG o GORZOW. Cast. della Prussia nella Slesia.
LANDS-CRON. V. LANDS-KRON.
LAND'S-END. Capo dell'Inghilterra nella Cornovaglia, il più occ. della Gr. Bretagna.
LANDS-HUT. Cit. della Baviera nel circ. e sull'Isar: bella chiesa con torre altissima. La sua università è stata trasportata in Monaco. Fabb. di panni: 13 l. N. E. da Monaco. Ab. 8,000.
LANDS-HUT. Cit. della Prussia nella Slesia, distr. Liegnitz, presso il Bober. Ab. 3,500.
LANDS-HUT. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.
LANDS-KRON. Bor. e cast. della Francia, dip. Alto Reno.
LANDS-KRON. Cit. della Boemia nel circ. di Chrudim. gr. fabb. e imbiancamento di tele. Ab. 3,000.
LANDS-KRON. Cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Wadowice.
LANDS-KRONA. Fortezza e posto militare della Svezia nella Gozia. Ab. 4,000.
LANDS-KRONE. Mont. della Prussia nella Slesia.
LANDSELE. Picc. is. dell'Oceano Indiano al N. della Grande Andaman.
LANE. F. dell'Irlanda nel Kerry.
LANE-BURG o LANSLEBURG. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. di Moriana, capol. di mand. Ab. 1,550. Questo è l'ultimo vill. che s'incontra nella valle dell'Arco lunghesso la strada del Moncenisio.
LANE-END. Bor. dell'Inghilterra, cont. Stafford.
LANERK. V. LANARK.
LANESBOROUGH. Cit. dell'Irlanda nella cont. di Longford. Ab. 2,000.
LANESBOROUGH. Bor. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.
LANGARA. Is. su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 54° 20'.
LANGARON. Bor. dell'Inghilterra, cont. Hereford.
LANG-BATH. Bor. dell'arciduc. d'Austria alla foce del Traun.
LANG-DON. Fiume dell'Inghilterra nella cont. di Durham.
LANG-ECK. Cast. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, territ. Bolzano.
LANG-ELSHEIM. Bor. della Germania nel duc. di Brunswick.
LANG-FIELD. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire, presso Halifax.
LANG-FIELD. Mont. tra la Svezia e la Norvegia della giogaia scandinava; culmine 1,032 tese sopra il livello del mare.
LANG-FURTH. Bor. della Prussia Occ. nel territ. di Danzica.
LANG-HALSEN. Vill. dell'arciduc. d'Austria, circ. di Muhl.
LANG-HEIM. Vill. e cast. della Prussia nel territ. di Koenisberga.
LANG-HEMARK. Bor. del reg. belgico nel Brabante Merid.
LANG-HOLM. Bor. della Scozia nella cont. Dumfries.
LANG-NAU. Bell. vill. della Svizzera, cant. Berna; nel territ., formaggio pregiato.
LANG-OE. Is. della Norvegia nel mare del Nord.
LANG-PORT. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Sommerset.
LANG-WEDEL. Bor. del reg. d'Annover nel territ. di Verden.
LANGE-ACKERSCHANZ o NIEUWE-SCHANZS. Forte dell'Olanda nella prov. Groninga.
LANGE-FIELD. V. LANG-FIELD.
LANGE-FIELD. V. KIOELEN.
LANGE-LAND. Is. della Danimarca tra la Gozia e il Jutland, assai fertile.
LANGE-NAES. Is. della Danimarca nello Sleswick, mare del Nord.
LANGE-SUND. Cit. della Svezia nella Norvegia con porto assai trafficante.
LANGE-WIESE. Bor. della Germania nel princ. di Schwarzburg Sondershausen.
LANGEAC. Cit. e cast. della Francia, dip. Alta Loira, 5 l. S. S. E. da Brioude. Ab. 2,000.
LANGEN. Bor. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmastadt.

LANGEN-ARGEN. Bor. e porto del reg. di Würtemberga nel territ. di Tetnang.
LANGEN-AU. Vill. della Boemia, circ. Leitmeritz.
LANGEN-BERG. Bor. della Germania nel princ. di Reuss.
LANGEN-BIELAU. Gr. vill. della Prussia nella Slesia.
LANGEN-BOGEN. Cit. della Prussia nel Merseburghese, notevole per le sue miniere di carbon fossile.
LANGEN-DENZLINGEN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.
LANGEN-DORF. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Olmutz.
LANGEN-HALS. V. LANO-HALSEN.
LANGEN-LUNGWITZ. Vill. della Sassonia, 2 l. da Zwichau.
LANGEN-OELFE. 2 Vill. della Prussia nella Slesia.
LANGEN-PROZELDEN. Borgo della Baviera sul Meno.
LANGEN-SALZA. Cit. della Prussia nella Sassonia, gov. d'Erfurt, assai industre e trafficante. Società d'economia agronomica della Turingia. Patria del cel. medico *Hufeland*. Ab. 6,000.
LANGEN-SCHEID. Bor. della Prussia Renana nel territ. d'Iserlhon.
LANGEN-SCHWALBACH. Bor. della Germania nel duc. di Nassau, rinomata per le sue acque e i suoi bagni minerali, pe'quali avvi un bell'edificio. Delle acque fassi pure gr. traffico. Ab. 1,800.
LANGEN-SEE. Lago dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Judenburgo.
LANGEN-SELBOLD. Bor. e cast. della Germania nell'Assia Cassel.
LANGEN-STEINBACH. Vill. della Germania nel gr. duc. di Bade: acque minerali.
LANGEN-STEINBACH (ALTO e BASSO). 2 Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 4 l. O. da Weissemburgo.
LANGEN-THAL. Bel bor. della Svizzera, cant. Berna; gr. traffico di formaggio.
LANGEOIS. Cit. della Francia, dip. Indro e Loira, e sul Loira: 6 l. N. E. da Chinon. Ab. 2,600.
LANGIANG, LANJANS o LAUTCHANG. Reg. dell'Asia nel Siamese: Langione cap.
LANGIONE. Cit. dell'Asia nel Siamese, capol. del reg. di Langiang.
LANGO. V. COS.
LANGOGNE. Cit. della Francia, dip. Lozère, 9 l. N. O. da Mende. Ab. 2,600.
LANGON. Cit. della Francia e porto di mare, dip. Gironda, 3 l. N. da Bazas. Gr. traffico di vino e acquavite.
LANGONNET. Bor. della Francia, dip. Morbihan.
LANGOSCO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Lomellina, mand. Candia. Ab. 1,450.
LANGRES (*Andomatunum* o *Antematunum*). Cit. della Francia, dip. Alta Marna, sur una mont. che vuolsi il punto più eminente del reg. Ant. metropoli del popolo detto *Lingone*. Onorata in altri tempi da *Pietro il Venerabile* de'nomi di *Nobilis*, *Magna* e *Famosa*, oggidì non è che una picc. cit. importante per le gr. quantità di ferri taglienti, come coltelli, forbici e simili che fabbricansi massime ne'suoi dintorni. Reliquie numerose di antichità romane.-Cattedrale, una delle chiese più ant. della Francia. Patria di *Didérot*: 63 l. S. E. da Parigi. Abitanti 7,670. — Ne'dintorni cave di pietre di Naxos o di coti da rasoi, che esportansi in tutta Europa.
LANGRUNE. Vill. della Francia, dip. Calvados.
LANGSDORF. Bor. della Germania nell'Assia Cassel.
LANGUARD. Forte dell'Inghilterra nella cont. di Essex.
LANGUART o LANDQUART. Gr. torrente della Svizzera, cant. Grigioni, che precipita dalle Alpi del Prettigau.
LANGUIDIC. Bor. della Francia, dip. Morbihan.
LANIER. Terra degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
LANKOWITZ. Vill. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Grata.
LANMEUR. Cit. della Francia, dip. Finisterre, 3 l. N. E. da Morlaix. Ab. 2,400.
LANNE (PORTO DI). Vill. della Francia, dip. Lande.
LANNEMEZAN. Vill. della Francia, dip. Alti Pirenei.
LANNILIS. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 3 l. E. da Lesneveu. Ab. 2,800.
LANNION. Cit. della Francia, dip. Costa d'Oro, 13 l. N. O. da St-Brieux. Ab. 3,600.
LANNOY. Bor. della Francia, dip. Nord, 2 l. E. N. E. da Lilla. Ab. 1,000.
LANSARGUES. Bor. della Francia, dip. Hérault, 3 l. E. N. E. da Mompellieri. Ab. 1,000.
LANSDOWN. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà.
LANSINBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 4 l. N. N. E. da Albany.
LANSING. Cast. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
LANSLEBURG. V. LANE-BURG.
LANTA. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 3 l. N. N. O. da Villafranca. Ab. 1,500.
LANTANO. Picc. is. dell'imp. d'Austria su la costa dell'Adriatico rimpetto a Zara.
LANTAO. Is. del mar della Cina, una delle Ladrone.
LAN-TCHEU. Cit. della Cina nel Chen-Si, capol. della prov. di Kan-Su.
LANTHOIR. Is. dell'Oceania Occ. nel gruppo di Banda, arcipelago delle Molucche.
LANTOSCA. Gr. bor. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. di Nizza, mand. di Utelle. Ab. 2,240.—In *Condamine*, casale di questo comune, nacque il cel. poeta *Giancarlo Passeroni*.—Un *Passeroni* di Lantosca scrisse una *Guida geografica*, stampata la prima volta in Venezia nel 1764, alla quale l'*Ausonica* fe' delle aggiunte.
LANTSCHITZ. Vill. e cast. dell'Ungheria, com. Presburgo.
LANUSEI. Capol. della prov. di questo nome nell'is. della Sardegna, una delle più fertili e metallifere di quest'is.; pesca abbondante di anguille e trote; orticultura prosperosa, ma ristretta a pochi generi. Ab. 1,760.
LANVAUX. Cast. e punta della Francia su la costa S. della baia di Brest.
LANY. V. LANA.
LANZARA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sangiorgio. Abitanti 500.
LANZENDORF. Vill. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Inferiore.
LANZO. Gr. bor. del Piemonte, prov. di Torino, capol. di mand. Ab. 2,330.
LAODARA. Is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. di Zara.
LAON (*Laudunum*). Cit. della Francia, dip. Aisne, ant. cap. del Laonese (Picardia), sur una mont. isolata. Gli avanzi dell'ant. cattedrale fabbricata da *Luigi di Oltremare*, degni di memoria. Patria di *Abelardo*, del suo antagonista *Guglielmo di Champeaux* e del navigatore *Giacomo Marquette*, che scoperse il Mississipì. Ab. 8,230. Nel territ., miniera di antimonio, che serve alla fabb. degli specchi di St-Gobin.
LAONS. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira.
LAOS. Vasta regione dell'Asia divisa tra l'imp. Birmano, quello di An-Nam e il reg. di Siam. Territ. fertile in cereali, riso, frutti, cotone, erbe e radici medicinali. Miniere d'oro, argento, ferro, ecc. Diamanti. Elefanti copiosi. Che che si dica pomposamente da taluni, e malgrado le notizie di pochissimi viaggiatori, con certezza puossi asserire che questa regione è ancora ben lungi dall'essere conosciuta.
LAOUR. Cit. dell'Indostan nel Bengala, distr. Silhet.
LAOVACHAN. LOWASHAN.
LAPA. Picc. is. del mare Indiano fra le Sulù.
LAPALMA. Cit. dell'America Merid. nella Nuova Granata.
LAPEDONA. Bor. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Fermo. Ab. 1,240.
LAPENTIS. Bor. della Francia, dip. Manica.
LAPIEZYSZKEN. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.
LAPIO. Gr. bor. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Sant'Angelo de'Lombardi, circon. di Pa-

terno, dioc. di Benevento. Sorge sopra un colle 36 m. distante da Napoli. Ab. 2,500.

LAPLAND o LAPONIA. Regione dell'Europa Sett. situata tra 64° 71' lat. N., 12° 29' long. E., conterminata al N. dal mare Glaciale e dalla Norvegia, all'O. dalla Norvegia, al S. dalla Svezia, all'E. dalla Russia Europea e dal mare Bianco. Trovasi questa regione divisa in 3 parti: in Laponia Norvegiana, della quale il Capo Nord forma l'estremità sett., in Laponia Svedese al S.; in Laponia Russa al N. E. — La maggior parte di questa regione è un' enorme massa di mont. di 5 in 6,000 p. al di sopra del livello del mare, in alcuni luoghi divise da fiumi e da laghi che comprendono molte isole. Quelle fanno parte della grande catena nominata le Alpi Scandiuave, le quali, attraversata la Svezia e la Norvegia, si estendono sino nella Finlandia e nella Russia. Il rimanente della regione è occupato da foreste, composte principalmente di abeti, da paludi e da pianure aride che servono di pascolo a truppe numerose di rangiferi. Nelle parti sett. della Laponia il sole non scorgesi nel verno per lo spasio di circa due mesi; le stelle sono visibili a mezzogiorno e la luna splende di continuo; nella state all' opposto il sole non tramonta per due mesi consecutivi. Gli ab. però favoreggiati dal crepuscolo e dall'aurora boreale, non cessano dal lavoro anche durante il periodo delle tenebre. Il freddo è eccessivo, e gli uomini sparsi in questa rigida terra tenere possonsi come ammadi, giacchè generalmente non istanziano che dentro capanne. Il quadrupede quivi più osservabile è il rangifero: sembra che la natura ne abbia fatto dono generoso ai Laponesi, onde risarcirli dei disagi immensi cui sono sottoposti: nelle slitte tratte da quegli eccellenti animali essi possono trapassare le colline e le valli, e percorrere lo spazio di 200 miglia nella giornata medesima. Lo zibellino è pure proprio di questa regione, e la sua pelle assai pregiata. Il traffico di questo popolo consiste in pesce secco, in pelli, in cacio di latte di rangifero ed in altri picc. oggetti; le miniere sono per la maggior parte scavate da estranei. Ab. circa 60,000, de'quali un terzo indigeni.—Tra le opere pubblicate intorno questa regione, assai pregevole è quella del consigliere *Acerbi*, che fe' un viaggio al Capo Nord.

LAPONOW. Bor. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Bochnia.

LAPOS. F. dell'imp. d'Austria nella Transilvania che si unisce allo Szamos.

LAPPANO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Celico. Sta in sito elevato sopra terra produttiva di grano, vino ed olio. Contiene ab. 600, occupati dell'agricoltura e della pastorizia.

LAPPEGGI. Contrada del gr. duc. di Toscana a 1 l. 2/3 da Firenze, sparsa di bei palazzi di campagna, fra' quali una villa magnifica della casa *Cambiagi*, nel luogo stesso dove sorgeva un tempo quella edificata dal card. *Francesco Maria* fratello di *Cosimo III*.

LAPPIENEN. Bor. della Prussia Occ. nel territ. di Niederung.

LAPSA. Picc. is. dell'imp. d' Austria nella Dalmazia, circ. di Zara.

LAPUSCHNA. F. e bor. della Turchia Europea nella Moldavia.

LAQUADIVE. Is. dell'Asia nelle Indie Or., all'O. della costa del Malabar, tra 70° e 72° long. O. e 10° 12° lat. N. Soltanto 19 sono abitate; quasi tutte non hanno più di un quarto di l. d'estensione. Accesso difficile, a cagione de'numerosi banchi coralliferi da cui sono circondate. Su le loro sponde trovasi gr. quantità di *cauris*, specie di conchiglie che usansi come monete nelle Indie. Gli ab. sono una mistura di Arabi e di Indous che professano l'islamismo, governati da capi particolari che pagano tributo agli Inglesi.

LAR. Cit. della Persia cap. del Laristan, in pianura ubertosa coverta da palmizi. Un tempo era assai importante e tenevasi per la più robusta fortezza del reg. Ora assai decaduta. Bazar bellissimo. Ab. 12,000.

LARA. Cit. della Spagna nella Castiglia, 16 l. S. S. E. da Burgos.

LARACHE (*Lixa*). Cit. munita e porto dell'Africa alla foce del Lucos nel reg. di Fez: 18 leghe S. S. O. da Tanger.

LARAGNE. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi.

LARANA. Vill. dell'Africa nel Tripolitano, 12 l. S. E. da Mesurate.

LARCHAMPS. Bor. della Francia, dip. Maina, 6 l. O. N. O. da Mayenne.

LARCHAUT. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna.

LARCHE. Cit. della Francia, dip. Currèze, 2 l. S. O. da Brives. Ab. 1,000.

LARD. Capo su la costa merid. della Francia al N. delle is. Hières.

LAREDO. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, distr. Santander, su la costa della Biscaglia. Ab. 2,000.

LAREK. Picc. is. del golfo Persico, 4 l. S. S. E. da Ormus.

LARENDA. V. KARAMAN.

LARG. Picc. is. dell'Oceano Indiano su la costa O. dell'is. Sumatra.

LARGA. Picc. is. dell'America Sett. nel Messico: lat. N. 10° 1'.

LARGA. Picc. is. dell' America Sett. nel golfo della Florida: lat. N. 24° 36'.

LARGO. Cit. e porto della Scozia alla foce del golfo di Forth.

LARGS. Bor. e picc. porto della Scozia nella cont. di Ayre.

LARI. Terra murata e cast. del gr. duc. di Toscana nelle colline superiori Pisane. Ab. 1,570.

LARINO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Contado di Molise, capol. di distr. e di circon. È la *Larinum*, o *Larinos* dell'antichità, menzionata, fra gli altri, da Cicerone e da Silio. Credesi che fosse stata la capitale de' *Frentani*, togliendosene argomento dall'etimulogia del suo nome, poi che *Lar*, *Lartes* (d'onde derivano *Larinum*) suonava in etrusco *Dux*, *Rex*, *Princeps*. La presente sua posizione non è però la stessa ch'ebbe ad essere nell'antichità, essendo allora sul dorso di un colle appellato *Monterone*, piuttosto ampia ed all' intutto murata. Vuolsi che le fabbriche fusser greche di stile, ed avesse pretorio, terme, anfiteatro e templi. La nuova Larino sta edificata ad occidente dell'antica, lungi da questa poco men che un miglio, riunita in tre lati da monti, e nel quarto da una fondura conducente al *Biferno*. Conserva tuttavia le sue mura ed alcune torri. Patì molto ne' tempi andati per vicende guerresche e naturali. Le sue terre sono fertili, massime ne'piani, di ogni sorta di derrate. I suoi ab., in num. di 3,700, sono dediti all'agricoltura, alla pastorizia ed al commercio.

LARISSA. V. IENICHEA.

LARISTAN. Prov. della Persia conterminata da quella di Kerman, Fars e Khusistan: alpestre e arida; dovitiosa però in seta e frutti. Su le coste, alcuni porti. Lar capol.

LARNE. Cit. e porto dell' Irlanda, prov. Ulster, alla foce del f. dello stesso nome, 6 l. N. E. da Antrim. Salina. Ab. 4,000.

LARNICA. Cit. e porto della Turchia Asiatica su la costa S. dell'is. di Cipro.

LAROCHEFOUCAULD. V. ROCHEFOUCAULD (LA).

LAROS. Bor. della Turchia Asiatica su la costa del mar Nero.

LARRINGES. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Chiablese, mand. Evian. Ab. 1,140.

LARRY-BUNDAR. Cit. e porto dell'Indostan, 25 l. O. S. O. da Tattah.

LARTA. V. ARTA.

LARUNS. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei; sorgenti d'acque minerali. Ab. 1,600.

LARVEGO. Gr. terra del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. S. Quirico. Ab. 3,840.

LARVIGEN. Cit. e porto della Svezia nella Norvegia, assai importante per le sue gr. officine del ferro. Abitanti 2,000.

LA-SALLE. Gr. bor. del Piemonte, prov. d'Aosta, mand. di Morgex. Ab. 2,400.

LASCARI. Vill. della Sicilia in prov. di Palermo, distr., circon. e dioc. di Cefalù. Esporta lino e maona. Abitanti 500.

LASDEHNEN. Bor. della Prussia Occ. nel territ. di Gumbinnen.

LASERRE. Cast. della Svizzera nel cant. di Vaud.
LASK. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch. Ab. 2,000.
LASKARZEW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.
LAS-NAVAS-DEL-MARGUES. Cast. della Spagna nella Nuova Castiglia.
LASOZYN. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.
LASQUARRA. Cast. della Spagna nell'Aragonese.
LASSA. V. Larassa.
LASSAN. Picc. cit. della Prussia nella Pomerania.
LASSAY. Cit. e cast. della Francia, dip. Mayenne. Ab. 2,000.
LASSE. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira.
LASSELSVILLE. Vill. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Montgomery.
LASSIGNY. Vill. della Francia, dip. Oise.
LASSNITZ. F. dell'imp. d'Austria nella Stiria.
LASSWITZ. Lago dell'imp. d'Austria nella Stiria.
LASTIC. Bor. della Francia, dip. Cantal.
LASTRA-A-SIGNA. V. Gangalandi.
LASTRES. Cast. e porto della Spagna nelle Asturie.
LASUEN. Capo al N. O. dell'America Sett. nella Nuova Albione.
LASZKY-MUROVANE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sambor.
LASZOW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
LATACUNGA. Cit. dell' America, rep. Equatore, prov. Pichincha, sovente soqquadrata dalle eruzioni del Cotopasi. Ab. 14,000.
LATAKIEH (*Laodicea*). Ant. cit. dell' Asia nella Siria, fondata da *Seleuco Nicatore*, posta su la parte merid. di un picc. colle che s'aggetta in mare per quasi 1/3 di l. Distrutta nelle guerre delle Crociate, fu rifabbricata dall'agà *Kophan*, che ne fe' il luogo più fiorente di tutte le coste della Siria. Ora però è assai decaduta, e il suo porto quasi al tutto interrato. Fa gr. traffico di tabacco. In vicinanza del porto sorge un bellissimo arco di trionfo di romana architettura assai conservato, eretto, per quanto credesi, in onore di *L. Vero Settimio*, o di *Severo*. Abitanti 6,000.
LATAREDDO DI BARIA. Vill. della Sicilia presso Palermo, nel cui distr., circon. e dioc. si trova, e da cui dista per miglia 2., sulla strada per a Bocca di Falco. Le sue campagne sono amenissime; tal che scelto a sito di villeggiatura, è tutto sparso di ville e casini. Ab. 700.
LATCHA. Lago della Russia Europea nel gov. di Olonetz.
LATE. Cast. munito della Francia che domina la rada Fresnaye all'ingresso di S. Malò.
LATERA. Vill. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Viterbo, distr. Montefiascone. Ab. 1,400.
LATERZA. Gr. borg. del reg. di Napoli in Terra di Otranto, distr. di Taranto, circon. di Ginosa, dioc. di Acerenza e Matera. È posto in una valle, sopra terreno produttivo di frumento e vino, ed annaffiato da molte scaturigini. Ab. 3,100.
LATHAM. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
LATIANO. Bor. del reg. di Napoli in terra d'Otranto, distr. di Brindisi, circon. di Mesagne, dioc. di Oria. Ab. 3,700.
LATIMORE. Cast. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Adams.
LATINA. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, circon. di Pietramelara. È posta alle radici de' monti forse un dì *Saticolani*, a distanza di 30 m. da Napoli. Sulla sua antichità disputano gli eruditi, essendovisi rinvenute memorie ed iscrizioni. Ha terre fertili, ed ab. 600.
LATISANA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Friuli, sul Tagliamento. Ab. 2,800.
LATOAN. Picc. is. su la costa N. di quella di Borneo: lat. N. 7° 16'.
LATOVEGE o LATOWICE. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.
LATRONICO. Picc. cit. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, capol. di circon., dioc. di Policastro. Situata in luogo elevato, ha terre fertili in frumento, vino e civaie, e scaturigini minerali, opportune alla guarigione di molti mali. Contiene ab. 3,500.
LATSCH. Vill. dell' imp. d' Austria nel Tirolo, circ. Bolzano.
LATTA. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago di Tonga con picco altissimo.
LATTAI. V. Bickerton.
LATTARACO e LATTARICO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Montalto, dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 1,000.
LATTE. Picc. f. o meglio torrente del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, che esce da una caverna alta 1,000 p. al di sopra del lago, e cade quasi in linea perpendicolare tra roccie e massi di pietre che trovansi sul suo corso; dalla bianchezza delle acque spumeggianti ottenne quel nome di Latte.
LAUBACH. Picc. cit. e cast. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt. Ab. 1,400.
LAUBACH. V. Lubiana.
LAUBAN. Cit. della Prussia nella Slesia, distr. Liegnitz, sul Queis; chiesa di *S. Croce*, nuova e bell' edificio: 5 l. S. E. da Gorlitz. Ab. 5,000.
LAUBEGAST. Vill. della Sassonia su l'Elba, 2 l. S. da Dresda.
LAUCHA. Cast. della Prussia Sassone nel territ. di Querfurt.
LAUCHART. F. della Germania nel princ. di Hohenzollern Sigmaringen, che perdesi nel Danubio.
LAUCH-HEIM. Cit del reg. di Wurtemberga nel territ. di Ellwangen.
LAUCH-STAEDT. Cit. della Prussia Sassone nel Merseburghese, importante pe' suoi bagni d' acque minerali. Ab. 1,100.
LAUCH-HAMMER. V. Muckenberg.
LAUCOURT. Bor. e cast. della Francia, dip. Somma.
LAUCZIM. Vill. e cast. della Boemia, circ. Bunzlau.
LAUDA. Cast. della Germania nel gr. duc. di Bade.
LAUDENBACH. Borgo della Baviera, circ. Basso Menn.
LAUDER. F. e bor. della Scozia nel Berwickshire.
LAUDERDALE. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Alabama.
LAUDUN. Bor. della Francia, dip. Gard; nel territ. vini squisiti.
LAUEN-BURG. Duc. su la destra sponda dell' Elba vicino all' Annover e al Mecklemburghese, ceduto nel 1816 dall'Annover alla Prussia, e da quest'ultima alla Danimarca. Ha una rappresentanza nazionale e un concistoro luterano. Le foreste sono la principale sua produzione e gli ab. sono in gr. parte dati alla navigazione. Cap. Ratzeburgo. Fa parte della Confederazione Germanica.
LAUEN-BURG. Picc. cit. della Danimarca nel duc. di Lauen-Burg: quivi le navi pagano un pedaggio per la navigazione su l'Elba. Ab. 3,000.
LAUEN-BURG. Cast. della Prussia nel territ. di Koeslin.
LAUEN-FOEHRDE. Cast. dell' Annover nel gov. di Hildsheim.
LAUEN-STEIN. Cast. della Sassonia nel distr. di Pirna.
LAUEN-STEIN. Cast. della Baviera, circ. Menn Superiore.
LAUEN-STEIN. Cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. di Klagenfurt.
LAUER. F. della Baviera che si unisce al Saale.
LAUERINGEN. Cast. della Baviera sul Lauer.
LAUF. Picc. cit. della Baviera sul Pegnitz, circ. Rezat.
LAUFEN. Cit. del reg. di Würtemberga sul Neckar, rimpetto al vill. di *Laufen*. Ab. 3,300.
LAUFEN. Cit. della Baviera, circ. Isar, sul Salza, 26 l. S. E. da Monaco. Ab. 4,700.
LAUFEN. Bor. dell' arciduc. d'Austria, circ. Traun; carbon fossile; salina.
LAUFEN. Bor. dell'imp. d' Austria nella Stiria, circ. Cilly.
LAUFEN. Cast. della Svizzera, cant. Sciaffusa, presso una cascata mirabile del Reno di 60 in 70 p. d'altezza, che quivi da enormi macigni è diviso in cinque rami; il

rumore della cascata sì violento, che è simile a quello del tuono.

LAUFENBURG. Piccola cit. della Svizzera, cant. Argovia, che è alimentata dal traffico di transito e dalla pesca.

LAUFF. Vill. della Germania nel gr. duc. di Bade.

LAUFFEN. Cit. della Svizzera, cant. Berna.—2 Vill. del cant. Zurigo.

LAUFNITZ. F. dell'imp. d'Austria nella Stiria che si unisce al Raab.

LAUGEAC. Cit. della Francia, dip. Alta Loira, su l'Allier, 5 l. S. S. E. da Brioude.

LAUGHARNE. Bor. dell'Inghilterra, 5 l. S. O. da Caermarthen.

LAUGTON-MORTHEN. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

LAUINGEN. Cit. della Baviera, circ. Danubio Superiore; trae molto profitto dalla navigazione sul Danubio. Ab. 3,800.

LAUKA. Cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brünn.

LAUN. Cit. della Boemia, su l'Elba, circ. Saatz. Abitanti 2,000.

LAUNCESTON. Terra dell'Australia nell'is. Diemen. Ab. 500.

LAUNCESTON. Cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. di Cornovaglia. Ab. 2,000.

LAUNIOWITZ. Bor. e cast. della Boemia nel circ. di Kaurzim, 15 l. da Praga.

LAUNOY. Bor. della Francia, dip. Ardenne, 4 l. S. O. da Mézières.

LAUNY. V. Laun.

LAUPEN. Cit. della Svizzera, cant. Berna. I campi di Laupen sono famosi per la vittoria riportata dai Confederati Svizzeri nel 1339.

LAURAC. Bor. della Francia, dip. Aude.

LAURAGUAIS. Picc. paese della Francia, ora compenetrato nel dip. dell'Aude.

LAURANA. Terra e porto dell'imp. d'Austria nell'Illirico.

LAURE. Bor. della Francia, dip. Aude.

LAUREANA. 2 Terre del reg. di Nap. 1° In Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, capol. di circon., dioc. di Mileto. È fabbricata lunghesso il fiume *Jeropotamo*, 58 m. lungi da Catanzaro, sopra terreno fertile, anzi che no. Gli ab. in num. di 2,050, sono addetti all'agricoltura, alla pastorizia e all'allevamento de' bachi da seta.—2° In Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio. Ab. 500.

LAUREL. Cast. degli Stati Uniti americani nel Delawara, cont. Sussex.

LAUREL. Giogaia dell'America Sett. all'O. dei monti Alleghany.

LAURENS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.—Cont. della Georgia, capol. Dublino.

LAURENT (St-). Vill. della Francia, dip. Ardèche.

LAURENT (St-). Bor. della Francia, dip. Due Sevre.

LAURENT (St-) D'ARCE. Vill. della Francia, dip. Gironda.

LAURENT (St-) D'AYGOUZE. Bor. della Francia, dip. Gard.

LAURENT (St-) DE CAMBRERISSE. Vill. della Francia, dip. Aube.

LAURENT (St-) LES CHALONS. Vill. della Francia, dip. Saona e Loira.

LAURENT (St-) DE CHAMOUSET. Bor. della Francia, dip. Rodano.

LAURENT (St-) DES-EAUX. Vill. della Francia, dip. Loira e Cher.

LAURENT (St-) DE GORRE. Vill. della Francia, dip. Alta Vienna.

LAURENT (St-) EN-GRANDVAUX. Bor. della Francia, dip. Giura.

LAURENT (St-) LE MACON. Bor. della Francia sul Saona, dip. Saona e Loira.

LAURENT (St-) DE-MÉDOC. Bor. della Francia, dip. Gironda.

LAURENT (St-) DE-LA-MOUGA. Bor. della Francia, dip. Pirenei Or.

LAURENT (St-) SUR-OTHAIN. Vill. della Francia, dip. Mosa.

LAURENT (St-) DE-LA-PLAINE. Vill. della Francia, dip. Maina e Loira.

LAURENT (St-) DU-PONT. Bur. della Francia, dip. Isero.

LAURENT (St-) DE-LA-SALANQUE. Bor. della Francia, dip. Pirenei Or.

LAURENT (St-) DEL VARO. Bor. della Francia, dip. Varo.

LAURENT (St-). V. Lorenzo (San).

LAURENZANA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, capol. di circon., dioc. di Acerenza e Matera. Ab. 6,700.

LAURESSES. Bor. della Francia, dip. Lot.

LAURIA. Cit. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, capol. di circon., dioc. di Policastro. Vien creduta da taluni l'antica *Volceio*, città de' Lucani, dagli Ulcini edificata, o al manco da' Sirini. Sorge appiè degli Appennini, in faccia al monte *Sinno*, da Cosenza lungi 60 m., da Salerno 80. È divisa in due popolazioni, cogli aggiunti di *Superiore* ed *Inferiore*, discoste fra loro quanto un trarre d'archibugio. La terra n'è montuosa e poco fertile, ed è annaffiata da' fiumi *Sinno* e *Tanagro*, per le cui acque hanno moto alcune macchine idrauliche. Ab. 7,400.

LAURICOCHA. Picc. lago dell'America Merid. nelle Ande Peruviane.

LAURIÇOCHA. V. Pasco.

LAURIÈRES. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna. Ab. 1,200.

LAURIESTON. Vill. della Scozia, 1 l. E. da Stirling.

LAURIGNANO. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Dipignano. Ab. 250.

LAURINO. Bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, capol. di circon., dioc. di Capaccio. Ab. 2,000.

LAURIS. Bor. della Francia sul Duranza, dip. Valchiusa. Ab. 1,200.

LAURITO. Bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, capol. di circon., dioc. di Capaccio. Ab. 1,300.

LAURO. 2 Terre del reg. di Napoli.—1° In Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, capol. di circon. È molto antica, e fabbricata lungi da Napoli m. 18. Ab. 800.—2° Nella prov. sunnominata, distr. di Mola di Gaeta, circon. e dioc. di Sessa. Ab. 1,000.

LAURO. Monte della Sicilia in prov. di Noto, sovra il quale sorga Buccheri.

LAURO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. e dioc. di Sammarco. È fabbricata sur un monte, lungi dalla prima sunnominata città miglia 30, sopra terra irrigata dal fiume *Fagnano*.

LAUROPOLI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. e dioc. di Cassano. Ab. 600.

LAURVIG. V. Larvicen.

LAURWIG. V. Lerwiek.

LAUSDOMINI. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Marigliano. Dista da Napoli m. 10, ed ha terre fertili in ogni sorta di derrate. Ab. 1,400.

LAUSITZ. V. Lusazia.

LAUT. Picc. is. del mare Indiano al S. E. di Borneo.

LAUTENBACH. Bor. della Francia, dip. Alto Reno.

LAUTENBURG. Cit. della Prussia Occ., 20 l. N. E. da Thorn. Ab. 2,000.

LAUTENTHAL. Cit. del reg. d'Annover nel territ. di Grubenhagen. Ab. 2,200.

LAUTER. F. che deriva dai Vosgi, bagna i confini della Francia a Germania; perdesi nel Reno. — Altri picc. f. dello stesso nome nella Prussia Renana, nel Würtemberghese, nella Baviera.

LAUTER-ACH. Vill. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Vorarlberg.

LAUTER-ACH. Vill. e cast. della Baviera, circ. Alto Danubio.

LAUTER-AER. Gr. diacciaia della Svizzera, cant. Berna.

LAUTER-BACH. Cast. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.

LAUTER-BACH. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Elobogen.

LAUTER-BERG. Bor. del reg. d'Annover nel territ. di Grubenhagen.

LAUTER-BRUNN. Vill. della Svizzera, caut. Berna, nell'Oberland e nella valle dello stesso nome; cascata bellissima di Staubach. Pingui pascoli.

LAUTER-BURG. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, sul Lauter. Ab. 2,700.

LAUTER-ECKEN. Cast. della Baviera nel distr. di Kaiserslautern.

LAUTREC. Gr. vill. della Francia, dip. Tarn, 3 l. N. N. O. da Castres. Ab. 3,400.

LAUTSCHBURG. F., vill. e cast. dell'Ungheria, com. Zips.

LAUTSCHITZ. Bor. dell'imp. d'Austria oella Moravia, circ. Brünn.

LAUWZEE. V. Hunse.

LAUZERTE. Cit. della Francia dip. Tarn e Garonna, al confluente del picc. Barguelone e del Lendou. Abitanti 5,500.

LAUZET (LE). Bor. della Francia, dip. Lot. e Garonna.

LAUZON. Cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, 6 l. N. E. da Marmande. Ab. 1,300.

LAVA. F. della Russia Europea nel territ. di Pietroburgo, che mette nel lago Ladoga.

LAVAGNA. Cit. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Chiavari, capol. di mand. Ab. 6,230.— Nel territ. ardesia o lavagna eccellente, da cui la cit. trasse il nome. — Torrente dello stesso reg. e nome, formato dal torrente Eotella e dal rio Sturla; sbocca tra Chiavari e Lavagna.

LAVAGNO. Bor. del reg. Lombardo Veoeto, prov. Verona. Ab. 2,800.

LAVAL. Cit. della Francia, capol. del dip. Maienne, rinomata per le sne fabb. di tele del suo nome, di cui fa uo immenso traffico. Notevoli la bella strada rimpetto al ponte, il palazzo della prefettora e il cast. degli ant. duchi di *Laval*, ebe serve ora di carcere. Biblioteca, teatro, passeggi ameni: 56 l. O. S. O. da Parigi. Ab. 17,810. — Nel territ., cava di marmi screziati. — Presso *S. Pietro d'Erve*, non lungi da Laval, belle grotte stalattitiche dette *Caves à Margot*.

LAVAL. Baia dell'America Sett. su la costa N. del S. Lorenzo.

LAVAMUNDE. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. di Klagenfurth.

LAVANT. F. dell'imp. d'Anstria nel Tirolo che si congiunge al Drava.

LAVANT. F. dell'Inghilterra nel territ. di Sussex.

LAVANTTHAL. Bella valle dell'imp. d'Austria nell'Illirico.

LAVAPIE. Baia dell'America su la costa del Chili.

LAVARDAC. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna. Ab. 3,000.

LAVARDE. Cast. mnnito della Francia su la puota di Darboule al N. di St-Malò.

LAVARDIN. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher.— Banco dello stesso reg. e nome nella rada della Rocella al S. O. dell'is. Rhè.

LAVAUR (*Vaurium*). Cit. della Francia, dip. Tarn, su l'Agoot, in territ. assai fertile: 9 l. S. O. da Alby. Ab. 6,800.

LAVELANET. Bor. della Francia, dip. Arriège. Ab. 1,200.

LAVELLO. Picc. cit. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Melfi, circon. e dioc. di Venosa. La sua fondazione risale a tempi antichi, comechè l'epoca precisa non sappia assegnarsene. Dicesi che in essa morisse ucciso Sicardo XVIII duca di Benevento, il quale più mesi dell'anno soleva dimorarvi, dedito alla caccia; e nelle sue campagne finisse la vita Corrado imperatore, figliuolo di Federico II, spento di veleno. Fu patria del famoso capitan di veotura Tartaglia, le cui glorie narrano il Corio, il Biondo, il Simonetta, il Giovio. La posizione non n'è delle più felici, e la terra per fertilità discreta. Ascendono gli ab. a 2,800.

LAVEN. Is. dell'Oceaoo Indiaoo all'O. di Lusson.

LA-VENARIA. V. Venaria Reale.

LAVENHAM o LANHAM. Bor. dell'Inghilterra, cont. Suffolk.

LAVENO. Bel vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, alle sponde del lago Maggiore e presso una mont. da cui precipita una cascata di acqua perenne e salubre. Gr. mercato di cereali, al quale concorrono gli Svizzeri. Alcune mont. tra Laveno e Magadino hanno sino a 6,000 p. di altezza.

LAVENSKAR. V. Lawansari.

LAVENZA. V. Avenza.

LAVEZZI. Picc. is. o scoglio dell'is. di Corsica dove veggonsi gr. avanzi delle scavazioni de' marmi fatte dai Romani.

LAVEZZOLA. Bor. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Ferrara. Ab. 1,070.

LAVIANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, capol. di circon., dioc. di Conza. Ab. 2,000.

LAVIGNAC. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna; 3 l. S. O. da Limogea.

LAVIGNI. Bel. vill. della Svizzera, caut. Losanna.

LAVINGTON. Bor. dell'Inghilterra nel Wiltshire.

LAVINIA. Capo su la costa N. O. dell'America Sett.

LAVIS o NEWIS. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirulo.

LAVIT-DE-LOMAGNE. Cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 4 l. S. O. da Castel-Sarrasin. Ab. 1,000.

LAVIZZARA. Circ. e valle della Svizzera, cant. Ticino: formaggio molle assai pregiato che si iovilupps nella paglia, per cui è detto *formaggio della paglia*; cave di pietra ollare.

LAVORO (TERRA DI). Prov. del reg. di Napoli assai fertile, che occupa la parte O. del reg. sul Mediterraneo. È cinta all'E. dagli Appennioi, che nel dichinamento loro verso il mare formano valli belle e rigogliose per vegetazione. Caserta cap.

LAVRIANO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. di Casalborgone. Ab. 1,070.

LAWAHANNOCK. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania che mette nel Savannah.

LAWANSARI. Picc. is. del golfo di Finlandia (Russia), a 25 l. da Cronstadt. Ab. 300.

LAWE. Picc. f. della Francia, dip. Passo di Calais.

LAWFORD. Canale degli Stati Uniti americani nella Carolina del Sud.

LAWRENCE. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Alabama-nel Missisipi-nell'Ohio e nel territ. d'Arkansas. — Cit. dello stesso nome e stati nell'Ohio, coot. di Stark.

LAWRENCEBURG. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: nna nell'Indiana; l'altra nella Pensilvania.

LAWRENCEVILLE. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania; l'altra nella Virginia; la 3ª nell'Ohio.

LAWSVILLE. Cast. degli Stati Uniti americani oella Pensilvania.

LAWTON. Bor. dell' Inghilterra, 13 l. E. S. E. da Chester.

LAXAS. F. dell'America Merid. che sbocca nella baia di Panama.

LAXEMBURGO. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Inferiore: palazzo imp. che era soggiorno prediletto di *Francesco I* durante la stagione estiva. Parco vastissimo. Mirabile in questo luogo di delizie è il cast. dei Cavalieri, edificato sur un'isola nel seno di no lago, in situazione amena. Dall'alto della torre dominasi al S. l'Ungheria, al N. la Boemia. Appartamenti, suppellettili, ornamenti, armeria, sala del consiglio, prigioni, tutto è si perfettamente foggiato, che pare tu sia come per incanto trasportato nell'età dell' antica cavalleria. Il palazzo imperiale è anzi che no modestissimo. Nel parco, sul labbro del lago, avvi un ricco piedestallo in granito di Salisburgo, eretto dall'imp. vedova, su cui posa il busto colossale di *Francesco I*, bell'opera dell'illustre scultore *Comolli*, troppo presto rapito alla gloria delle arti.

LAXEY. Bor. e baia dell'Inghilterra nell'is. di Man.
LAY. Bor. della Francia, dip. Loira. Ab. 1,000.
LAYAN. Bor. su la costa O. dell'is. S. Vincenzo fra le Antille.
LAYBACH. V. LUBIANA.
LAYON. Piccolo fiume della Francia che si unisce al Loira.
LAYRAC. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna.
LAYTON. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
LAZISE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona, con picc. porto sul lago di Garda. Ab. 2,000.
LAZZARETTO. Picc. is. della laguna presso Venezia, luogo di contumacia; uo tempo *S. Maria di Nazarette*.
LAZZARETTO. Picc. is. del Mediterraneo su la costa N. dell'is. di Candia.
LAZZARO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Amalfi.
LAZZARO (SAN) DEGLI ARMENI. Picc. is. delle lagune di Venezia, dove avvi il monastero dei PP. Mechitaristi Armeni, con biblioteca ricca in ant. manoscritti or., e stamperia di quella nazione.
LEA. F. e bor. dell'Inghilterra nel Lancashire; il f. si unisce al Tamigi.
LEACH. F. dell'Inghilterra che si congiunge al Tamigi.
LEACOCK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, 3 l. E. da Lancastro.
LEADEN. F. dell'Inghilterra che mette nel Severo.
LEADING-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio che si unisce all'Olio.
LEAKSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Nord.
LEAL. Cit. della Russia Europea nell'Estonia.
LEAMINGTON. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Warwick, notevole pe'suoi bagni d'acque minerali assai frequentati. Ab. 6,000.
LEAO. F. della Mongolia che sbocca nel golfo di Leao Tong sul ramo N. del golfo di Pechino.
LEAO-TONG. Arcipelago di circa 20 is. nel mare della Cina, frequentate dalle navi che fanno il cabottaggio tra la Corea e la Cina.
LEARMOUTH. Cast. dell'Inghilterra nel Northumberland.
LEATHERHEAD. Bor. dell'Inghilterra nel Surrey.
LEATHESWATER. Lago dell'Inghilterra nel Cumberland.
LEBA. Cit. della Prussia nella Pomerania, sur un lago dello stesso nome.
LEBACH. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Treviri.
LEBADIA. V. LIVADIA.
LEBANON. Alcune cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Nuova York-nel Nuovo Hampshire, cont. Grafton-nel Connecticut, cont. Windham-nella Nuova Jersey, cont. Hunterdon-nella Pensilvania, capol. della cont. Lebanon, importante pel canale che ivi passa e pel suo traffico-nella Georgia, cont. Washington-nel Tennessee, cont. Wilson-nel Kentuchy, cont. Washington e nell'Ohio, cont. Warren.
LEBANON (NUOVA). Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Duschess: bagni d'acque minerali.
LEBBEKE. Bor. del reg. belgico nella Fiandra Or.
LEBEDA. V. LEBIDA.
LEBEDIAN. Cit. della Russia Europea sul Don, gov. Tambov, notevole per la sua fiera. Ab. 2,600.
LEBEDIN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kharkov. Ab. 9,000.
LEBEN-BERG. Mont. della Boemia nel circ. di Elnbogen.
LEBER. V. LIEPORE.
LEBIDA, LEBDA o LEBEDA (*Leptis Magna*). Cit. dell'Africa nel Tripolitano, fondata dai Fenici, e divenuta in tempi assai posteriori colonia romana; non rimangono ora che sterminate ruine in gr. parte sepolte fra le arene in quel tratto di spiaggia che è fiuita all'O. e all'E. dalle estremità N. e marittime dei monti di Mesalata; si protendono poscia a levante in vasti piani, ingombri di palme e olivi ben oltre la cit. di Mesurata.

LEBO. F. dell'America nel Chilì che mette nel Grande Oceano.
LEBOS. Is. dell'America presso la foce del Rio della Plata.
LEBRIJA o LEBRIA. Cit. della Spagna, 9 l. S. S. O. da Siviglia. Ab. 6,000.
LEBUS. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Francofort.
LECCE. Cit. vesc. del reg. di Napoli, capitale della prov. del medesimo nome, in clima soavissimo e territ. ubertoso. Dista a borea dall'Adriatico m. 6, a ponente dal golfo di Taranto m. 15, a mezzodì dal Jonio m. 24. Vuolsi che sia fra le più antiche città salentine, e fra le più conte ancora. Dicesi che ne' vecchi tempi s'appellò *Lupiæ*, *Lupia*, *Lypia*, *Lopia*; ritenne insino al sesto secolo il nome di *Lypia*, poscia ripigliò la greca denominazione di *Aυκια*, *Lycea*, e da ultimo fu detta *Lecce*. Sostengono altri, che sulla rovine dell'antica *Aletium*, si fabbricasse. Ma il vero sia che vuolsi, certo è per tanto che ne'dintorni ritrovaronsi ruderi, che dell'antichità e chiarezza di sua popolazione fanno apertissima fede. Tali erano gli avanzi del Ninfeo, delle Terme, dell'Anfiteatro e di moltissime altre fabbriche, e sepolcri e marmi ed iscrizioni. Sotto i Normanni abbero origine i suoi conti, primo de'quali pretendesi che fosse Roberto, avo materno di Tancredi, illegittimo figliuolo di Ruggiero 1. Fu quindi affortificata con mura e turri, siccome al dì d'oggi tuttavia si vede. Vi si entra per quattro diverse porte, appellate *Ruggia*, dalla famosa *Rudia*, *Sangiusto*, *Sammartino* e *Sanbiagio*. Per quest'ultima ha nascimento una spaziosa via, che mette ad una piazza abbellita d'una fontana. Il suo castello è de'più distinti del reame, edificato, o almeno ricostrutto ed ampliato da Carlo v imperatore. Vi si osservano buoni e grandiosi edificii appartenenti ai nobili della città, non che monasteri e templi di eleganti disegni. Operosissimi ne sono i cittadini, trafficando indefessamente di olio, frutta, seta e della famosa gomma dello stesso suo nome. Anche l'industria manifatturiera ha qualche attività fra essi, lavorandurisi tele, trine, fiori, pomate. Nella città vi è luogo di educazione per le donzelle povere, uno spedale, un monte di pietà. Gli ab., che son oggi in num. di 14,200, hanno presso che tutti mente pronta ed ingegno svegliato, nati essendo fra essi molti uomini di chiarissimo nome, tra cui son da nominare *Scipione Ammirato*, *Abramo Balmes e F. Roberto Caraccioli*.—Vill. dello stesso reg. in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Gioia, dioc. di Marsi. Ab. 1,100.
LECCO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, alla sponde del lago dello stesso nome formato dal ramo or. del lago del Lario. Questa cospicua terra s'incammina, come dice il nostro *Manzoni*, a diventare cit. Ricco mercato; filature di seta e cotone, ferramenti d'ogni genere, carta, conce di pelli, ecc. L'illustre ingegnere *Bovara* ha ridotto la sua casa un vero cimelio di oggetti rari e curiosi. Il falegname *Giacomo Anghileri* ha ottenuto bella fama pe'suoi finiti e bellissimi lavori in sughero, con cui rappresenta i monumenti più grandiosi dell'antichità, colla direzione dello stesso *Bovara*. Ab. 4,000.
LECH. F. e bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo; il f. perdesi nel Danubio.
LECHCHINE. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Vladimir.
LECHEN. Cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.
LECHENICH. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Colonia.
LECHES. Bor. della Francia, dip. Dordogna.
LECH-LADE. Bor. dell'Inghilterra, 11 l. E. S. E. da Gloucester.
LECH-NITZ. Bor. della Prussia nella Slesia.
LECHIVIZZA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. Spalatro.
LECHONES (OS). Picc. is. su la costa O. del Portogallo.
LECK. F. dell'Olanda, ramo del Reno, che si unisce al Mosa. — Vill. dello stesso reg. e nome nella prov. di Groninga.
LECKNIT. F. della Prussia Brandeburghese che gettasi nella Sprea.

LECKOE. Cast. della Svezia in un'is. del lago Vener.

LECTOURE (*Lactora*). Cit. della Francia, dip. e sul Gers, sur un'altura di prospetto bellissimo. Inscrizioni e antichità romane: 8 l. N. da Auch. Ab. 6,350.

LECZNO. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.

LEDA. F. del reg. d'Annover che si unisce all'Ems.

LEDBURY. Bor. dell' Inghilterra, 5 l. E. da Hereford.

LEDECZ. Bor. e cast. della Boemia, circ. Czaslau.

LEDEGHEM. Bor. del reg. belgico nella Fiandra Occ.

LEDEINOJE. V. Ladeinoe-Pole.

LEDEN. F. dell' Inghilterra nel territ. di Hereford che si unisce al Severn.

LEDENICZ. Bor. della Boemia nel circ. Budweis.

LEDENICZA. Vill. e porto dell' imp. d'Austria nell'Adriatico, reg. illirico.

LEDENY. Vill. dell'Ungheria nel com. d'Hont.

LEDESMA. Cit. della Spagna, 8 l. S. O. da Salamanca. Ab. 2,000.

LEDETSCH. V. Ledecz.

LEDIANOI. Capo su la costa N. della Nuova Zembla.

LEDIGNAN. Bor. della Francia, dip. Gard, 3 l. S. S. E. da Alais.

LEDNITZ. Bor. dell'Ungheria, com. Trentschin.

LEDSHAM. Bor. dell' Inghilterra nell'Yorkshire.

LEDWICK. F. dell'Inghilterra che si unisce al Teme.

LEE. F. dell'Inghilterra nel territ. di Chester. — Altro f. dell'Irlanda che mette nel porto di Cork.

LEE. Alcune cit. degli Stati Uniti americani-nel Maine, cont. Hanock, 10 l. N. O. da Castine-nel Nuovo Hampshire, cont. Strafford, 5 l. N. O. da Purtsmouth-nel Massachussets, cont. Berk, 2 l. S. E. da Lenox-nella Nuova York, cont. Oneida.

LEE. Cont. degli Stati Uniti americani: capol. Jonesville.

LEEBYRAN. Is. del mare Indiano su la costa N. E. di Borneo: lat. N. 6° 1'.

LEECH. Picc. lago degli Stati Uniti americani nel Missuri.

LEEDER. Bor. e cast. della Germania, regno di Baviera.

LEEDS (*Ledesia*). Cit. dell'Inghilterra nell'Yorkshire su l'Ayre, dove termina il canale dello stesso nome. Liverpool, che sta su lo stesso canale, ha reso Leeds il centro della navigazione interna del N. dell'Inghilterra. L'ant. cit. è male edificata; la nuova ha vaste piazze e belle contrade. Questa cit. non è solamente il centro delle filature delle lane, delle fabb. di panni e di altri tessuti della stessa materia, ma il più gr. mercato del reg. per quegli oggetti. Gli edifici più notevoli sono i due mercati coperti, quello de' panni bianchi con 1,200 botteghe e una bella sala di ballo, e quello de' panni colorati con 1,880 botteghe; il nuovo bazar; il nuovo mercato con portici bellissimi; il mercato della Rotonda; il nuovo palazzo dei tribunali e la nuova borsa. Museo di storia naturale; ricca biblioteca fondata dal cel. Priestley: 8 l. N. O. da Londra. Ab. 84,000.

LEEDS. Cit. dell'America Sett. nel Basso Canadà. — Cont. nell' Alto Canadà con una cit. e porto dello stesso nome.

LEEDS. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Kennebec; l'altra nella Nuova Jersey, cont. Gloucester.

LEEDS o LEEDSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Westmoreland.

LEEFOGA. Is. dell'Oceania nel gruppo delle Hapae.

LEEGETAN. Picc. is. del mare Indiano su la costa E. dell'is. Borneo.

LEEHEEM. Picc. is. del mare delle Indie su la costa N. E. dell'is. Borneo.

LEEK. Bor. dell'Inghilterra, 8 l. N. da Strafford.

LEEK-FRITH. Bor. dell'Inghilterra, 2 l. N. da Strafford.

LEER o LIER. Cit. del reg. d'Annover, prov. Aurich, su l'Ems. Ab. 6,000.

LEERAU. Bagni della Svizzera, cant. Argovia, circ. Kulm, assai frequentati.

LEERDAM. Cit. del reg. belgico nel Brabante Merid. sul Linge. Patria di *Cornelio Giansenio*. Ab. 2,000.

LEEFORT. Forte del reg. d'Annover al confluente dei f. Leda ed Ems.

LEERS o LIERS. Bor. del reg. belgico nel territ. di Liegi.

LEE'S. Picc. is. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

LEESBURG. Alcune cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. London-nel Tennessee, cont. Washington-nel Kentucky, cont. Harrington-nell' Ohio, cont. Champaigne-nella Carolina del Nord, 12 l. N. O. da Hillsborough.

LEEUWARDEN (*Leovardia*). Cit. del reg. d'Olanda, capol. della Frisia, assai importante pel suo gr. traffico di tele. Belle case; palazzo del comune, edificio sontuoso. È posta da canali in comunicazione con molte parti del reg. Ab. 21,000.

LEEUWEN. Picc. cit. del reg. belgico nel Brabante Merid. Ab. 1,600.

LEEUWENKUIL. Terra dell'Africa Merid. nel paese degli Ottentotti.

LEEUWIN. Terra dell' Oceania nell'Australia sul f. dei Cigni, dove gli Inglesi hanno fondato una colonia col nome di *Nuova Espena*.

LEFFINGA. Bor. del reg. belgico nella Fiandra Occ.

LEFKEUSCHÈ. V. Nicosia.

LEFUGA. Is. dell'Oceania nel gruppo delle Hapae.

LEGANEZ. Bor. della Spagna nel territ. di Madrid.

LEGÉ. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore.

LEGER (St-) DE FOUCHERET. Vill. della Francia, dip. Yonne.

LEGER (St-) DE-FOUGERETTE. Vill. della Francia, dip. Nièvre.

LEGNAGO (*Liviacum*). Cit. munita del reg. Lombardo Veneto, prov. di Verona, capol. di distr., alla destra dell'Adige, importante pel suo mercato, che è uno de' più fiorenti ed operosi della prov. Tra' pubblici edifici, notevole una porta, disegno del *Sammicheli*, e il nuovo spedale bellissimo. Patria di *Giovanni da Legnago* illustre canonista, di *Brognolo*, dei *Brusoni* e di *Giovanni Cotta* poeta soavissimo. Ab. 8,000. — Nei dintorni trovansi le così dette *Valli Veronesi* assai ricche in risaie.

LEGNANO e LEGNARELLO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, su l'Olona.

LEGNONE. Mont. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como; secondo lo *Shackburg*, 1,345 p. sopra il livello del mare.

LEGRAD. Gr. bor. dell'Ungheria, com. Szalad.

LEGUE. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore.

LEGUEVIN. Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 4 l. O. da Tolosa. Ab. 6,700.

LEHE. V. Bremerwher.

LEHESTEN o LEHENSTEIN. Bor. della Germania, duc. di Sassonia Meiningen Hildburghausen, importante per le sue cave di ardesia.

LEHIGH F., cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania: il f. si unisce al Delawara.

LEHNIN. Bor. della Prussia nel Brandeburghese.

LEHO. V. Leao.

LEHOLM. V. Laholm.

LEHOU. Picc. is. dell' Inghilterra nella Manica al N. O. di Guernesey.

LEHR. V. Lear.

LEHRBERG. Bor. della Baviera sul Rezat.

LEI. V. Ladack.

LEIBEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Mannhartsberg Superiore.

LEIBITZ. Cit. dell'Ungheria, com. Zips. Ab. 2,300.

LEIBNITZ. Bor. dell' imp. d'Austria nella Stiria, circ. Marburgo. — F. del reg. illirico che si unisce al Sava.

LEICESTER (*Licestria*). Cit. dell' Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, centro di una fabb. copiosissima di calze di lana. La cit. è attraversata da una ant. strada romana, e racchiude molti ant. monumenti. Società letteraria e agronoma: 40 l. N. O. da Londra. Ab. 30,000. — Nel territ., gr. allevamento di grosso e minuto bestiame, e fabb. di formaggio.

LEICESTER. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una

nel Vermont, 17 l. N. O. da Windsor; l'altra nel Massachussets, 2 leghe O. da Worcester; la 3ª nella Nuova York, 8 l. S. E. da Batavia.

LEICESTER. Is. del Gr. Oceano su la costa E. della Nuova Olanda.

LEIDA, LEYDE o LEYDEN (*Lugdunum Batavorum*). Bella cit. dell'Olanda Merid. al N. dell'Aja, sul Reno, che qui non è se non un canale. Strade e case fabb. con euritmia; la strada principale, detta Larga, è bellissima. Già da secoli questa cit. è famosa nelle scienze, lettere ed arti, per la tipografia degli *Elzeviri*, dalla quale uscirono edizioni sì splendide e corrette, per la sua università fondata nel 1575, illustrata da dottissimi dell'Olanda e da altri sommi Europei, per le accademie d'ogni scibile, per le sue collezioni numerose di oggetti di scienze e d'arti. Patria di molti de' più famosi pittori della scuola olandese, di *Rembrandt, Gérard, Miéris, Dow* e *Lucas di Leida*; quest'ultimo era l'emulo del pittore tedesco *Alb. Durero*; le sue più belle opere adornano il palazzo del comune. Il famoso *Giovanni Becold*, sarto, che al principio del XVI secolo fondava una delle più strane sette religiose, ebbe pure vita in Leida: egli s'impadronì di Munster, dove si fe'proclamare re; ma poco stante fu assalito, fatto prigione e giustiziato. Fabb. di panni e gr. traffico di tessuti in lana: 8 l. S. O. da Amsterdamo. Ab. 35,000.

LEIDA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 13 l. N. da Utica.

LEIGH. 2 Bor. dell'Inghilterra: uno nella cont. di Essex; l'altro nel Lancashire.

LEIGH. F. degli Stati Uniti americani che si unisce al Delawara.

LEIGH. Picc. is. del Gr. Oceano al S. E. della Nuova Irlanda.

LEIGHLIN. Bor. dell'Irlanda, 3 l. S. S. O. da Carlow.

LEIGHTON-BUZZARD. Bor. dell'Inghilterra nella prov. di Bedford. Ab. 3,000.

LEIGNÉ-SUR-USSEAU. Bor. della Francia, dip. Vienna.

LEIGNEUX. Bor. della Francia, dip. Loira.

LEIMBACH. Cast. della Prussia Sassone nel territ. di Mansfeld.

LEIMEN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade, territ. Heidelberga.

LEIN. Bor. della Prussia Renana sul Lahn.

LEIN-BACH. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Wienerwald.

LEINE. F. del reg. d'Annover che si unisce all'Aller.

LEININGEN. Signorie della Germania cogli aggiunti di *Billigheim, Neidenau* e *Westerbourg*, le cui terre trovansi nella Baviera, nei gr. duc. d'Assia e di Bade, e nel duc. di Nassau.

LEINSTER. Prov. dell'Irlanda nella parte S. E., che comprende 12 contee.

LEINSTER. Cont. dell'America Sett. nel Basso Canadà.

LEIN-STETTEN. Bor. del reg. di Würtemberga nel territ. di Gmund.

LEIP-HEIM. Cast. della Baviera sul Danubio.

LEIPSICH. V. LIPSIA.

LEIRA. Vill. della Danimarca, territ. Copenaghen, notevole perchè fu la sede dei re dalla fondazione della monarchia sino al X secolo.

LEIRA o LERIA. Cit. vesc. del Portogallo nella Estramadura Superiore, 15 l. S. S. O. da Coimbra. Abitanti 4,500.

LEISSE. F. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Ciamberì, che deriva dai monti di Bauges e dal monte Cervino, sotto Batie riceve il torrente Doria, bagna il comune di Leisse, ed è ingrossato dalle cascate d'acqua dette *la Fin del mondo*. Poscia scorre tra Ciamberì ed i sobbor. di Nezin e di Reclus, e congiunto all'Albano mette nel lago Bourget.

LEISSNIG. Picc. cit. e cast. della Sassonia sul Mulda. Ab. 2,500.

LEITH. Cit. della Scozia congiunta a Edimburgo con una serie continuata di edifici, e porto sul golfo di Forth, frequentato da gr. numero di navi che mantengono vive relazioni in tutte le parti del mondo. Notevoli la nuova borsa, la dogana, lo spedale de' marinai, le darsene, i cantieri, e soprattutto le due dighe immense (*Eastern-pierre* e *Western-breakwater*) che edificansi per allargare il porto. Il più bel piroscafo che possegga sin'ora l'Inghilterra, va regolarmente da Leith a Londra e viceversa. Ab. 27,000.

LEITHA. F. dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Inferiore che sbocca nel Danubio.

LEITHA-FALVA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Wieselburgo.

LEITHEN. Picc. f. della Scozia che si unisce al Tweed.

LEITMERITZ. Cit. vesc. della Boemia, capol. del circ. dello stesso nome, su l'Elba, in territ. di una fertilità tale che è detto l'*Eden* di quel reg. Ab. 4,000.

LEITOMISCHEL. Cit. della Boemia, circ. Chrudim, importante per le sue fabb. di mussoline e cartiere. Ab. 4,700.

LEITRIM. Cont. dell'Irlanda, capol. Carrick. — Cit. dello stesso regno e nome su lo Shannon, 2 l. N. da Carrick. Ab. 2,500.

LEITSBACH. F. della Baviera, prov. Alto Meno; si unisce al Rodach.

LEITSCHACH. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Marburgo.

LEITZERSDORF. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. del Mannhartsberg Inferiore.

LEITZKAU. Cast. della Prussia nel Magdeburghese.

LEIXLIP. Cit. dell'Irlanda, cont. Kildare, in situazione pittoresca, notevole pel suo gr. acquidotto: 5 l. O. da Dublino.

LEIZNACH. Picc. f. della Baviera, circ. Isar, che si congiunge all'Inn.

LEK. V. LEECH.

LEKEYO, LIEOU-KHIEOU o LIOU-KIOU. Is. dell'Asia nella Tartaria indipendente, divise in 2 picc. gruppi tra 121° 128° long. or. e 24° 26° lat. N. Riunite, hanno una superficie di oltre 1,000 l. quadrate. Quasi tutte sono circondate da roccie e da banchi coralliferi: nullameno vi sono buoni porti. Clima soave; territ. ben coltivato, fertile in cereali, riso, buoni frutti, thè, canne da zucchero, pepe, tabacco, alberi gommiferi. Vuolsi che gli ab. ignorino ancora l'uso delle armi a fuoco. Secondo gli Inglesi, sono sommesse alla Cina; secondo i Russi, al Giappone. Sin'ora pochissimo conosciute. Kin-Tching, cap.

LEKNO. Cast. della Prussia Occ. nel distr. di Vongrowitz.

LELLA. Picc. is. dell'Oceania nell'arcipelago delle Caroline.

LELESZ. Bor. e cast. dell'Ungheria, com. Zemplin.

LELOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.

LELUNDO. F. dell'Africa nel Congo che perdesi nell'Oceano.

LEMA. Picc. is. dell'Oceano Or. su la costa O. dell'is. Borneo.

LEMAIRE. Stretto dell'America Merid. fra la Terra del Fuoco e l'is. degli Stati.

LEMAIRE. Picc. is. del Gr. Oceano su la costa N. E. della Nuova Zelanda Sett.

LEMANO (LAGO). V. GINEVRA (LAGO DI).

LEMBACH. Bor. dell'Alta Austria nel circ. di Mühl.

LEMBÈGE. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei.

LEMBERG. Bor. della Francia, dip. Mosella.

LEMBERG. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.

LEMBERG (*Leopolis*). Ant. cit. cap. della Russia Rossa, ed ora cap. della parte di Polonia inchiusa nell'imp. d'Austria sul picc. f. Peltew, gr. e bene edificata. Belle contrade, ben selciate, alcuni edifici distinti, tra' quali la chiesa di *S. Domenico*, in cui avvi un monumento in marmo in memoria della cont. *Borowska*, scultura del cel. *Thorwaldsen*, e fuori del circuito delle mura il palazzo dell'arciv. armeno. Università, biblioteca, scuola R., museo fondato dal conte *Ossolinski*. Traffico operoso, massime in panni, tela, birra, liquori. Sede di 3 arciv.: uno, cattolico romano; l'altro, greco unito; il 3°, armeno unito. La parte interna della cit. è angusta e tenebrosa. Ab. 56,000, fra' quali 21,000 israeliti.

LEMBERG (PICCOLO). V. NEUSTADT.

LEMBRO (*Imbros*). Is. della Turchia Europea nell'arcipelago Greco, nell'antichità consacrata ai dei Cabiri.
LEME. F. dell'imp. d'Austria nel reg. illirico che sbocca nell'Adriatico.
LEMENE. F. navigabile del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia, che si unisce al Livenza.
LEMFOERDE. Bor. del reg. d'Annover nel distr. di Diepholz.
LEMGOW. Picc. cit. della Germania nel princ. di Lippa-Detmold, assai vaga per situazione ed edifici: 7 l. S. da Minden. Ab. 3,800.
LEMIA. Picc. is. dell'America su la costa del Chilì.
LEMIE. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, mand. di Viù. Ab. 2,050.
LEMINGTON. Bor. degli Stati Uniti americani nel Vermont.
LEMINGTON. V. LYMINGTON.
LEMLAND. Is. della Russia fra le is. Aland nel Baltico.
LEMLUN. Cit. della Turchia Asiatica nell'Irak-Arabi, su l'Eufrate.
LEMNO (*Lemnos*). Is. della Turchia Europea nell'arcipelago Greco, assai vasta, fertile in vino squisito, cereali, riso, *bolo* o terra *sigillata*: veggonvisi le tracce di un vulcano estinto. La cit. capol. (*Myrrina*) ha un picc. porto, un forte, e vi si fabb. picc. navi.— Si è dato il nome di *bolo* a diverse argille, la maggior parte colorate, che godevano altre volte di fama nella medicina; ma più propriamente si è dato da *Walleno* e da *Kirwan* all'*ocra*, all'argilla *ocracea* di *Hany*. Quindi *boli* si sono detti la terra di Lemno, quella di Armenia, di Bucaros, ecc., che sono tutte ocre. La terra di Lemno poi, ed altri *boli*, diconsi terre sigillate, perchè vi si appone un sigillo a ciascun pezzo o a ciascuna pallottola che si versa nel traffico. In Lemno negli antichi tempi si apponeva ai *boli* il suggello di *Diana*: ora vi si impronta la cifra del sultano.
LEMON. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
LEMONE. V. LEMENE.
LEMOS. Cont. della Spagna nella Galizia.
LEMPDE. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Alta Loira: l'altro in quello di Puy-de-Dôme.
LEMPS (LE GRAND). Bor. della Francia, dip. Isero.
LEMPSTER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.
LEMSOE. Picc. is. della Norvegia.
LEMSTER. V. LEOMINSTER.
LEMWIG. Cit. e porto della Danimarca nel Iutland Sett.
LEN. F. dell'Inghilterra nel Kentshire che gettasi nel Medway.
LENA. Gr. f. della Russia Asiatica nel territ. d'Irkutsk, che dopo lungo corso al suo sbocco nel mare Glaciale forma un golfo.
LENCLOITRE. Bor. della Francia, dip. Vienna.
LENCZIZ. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia. Ab. 2,700.
LENCZNO. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
LENDERSDORF. Vill. della Prussia Renana sul Roer.
LENDINARA. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Polesine, capol. di distr. su l'Adigetto, in mezzo a campagne fertili ed amene. Vuolsi che dapprima si chiamasse *Lindinara*, pel molto buon lino che si raccoglie ne' suoi dintorni. Patria dell'illustre architetto *Giovanni Falconetto*. Ab. 5,000.
LENG-FELD. Bor. della Germania nell'Assia Elettorale.
LENGS-FELD. Picc. cit. della Germania nel duc. di Sassonia Veimar, sul Fulda.
LENGUA. Promontorio all'ingresso del mare Adriatico, su la costa dell'Albania: lat. N. 40° 44'.
LENHAM. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Kent.
LENKERSHEIM. Bor. della Baviera nel distr. di Vindsheim.
LENKERUN. Porto della Persia nella prov. di Ghilan, sul mar Caspio.
LENNE. Fiume della Prussia Renana che sbocca nel Roer.
LENNEP. Cit. della Prussia Renana, gov. Dusseldorf, importante per le sue fabb. di panni ed altri tessuti di lana e cotone, cappelli ecc. Ab 4,500.
LENNICK SAN MARTINO. Bor. del reg. belgico, 4 l. S. O. da Brusselles.
LENO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Brescia, capol. di distr.
LENOIRE. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.
LENOLA. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Fondi, dioc. di Gaeta. È lungi dal mare m. 10, e 64 da Napoli. Lo si vuole antico, e luogo ove ripararono gli *Amiclani*, detto dapprima *Ynola*, poscia *Enola*, finalmente *Lenola*. Le sue terre, piantate pel massimo di olivi, sembrano, a vederle, uno sconvolgimento di natura avvenuto in epoca a noi remotissima. Ci ha qualche cava di buona pietra, ma del tutto negletta. Gli ab. ascendono al num. di 2,200.
LENONCOURT. Bor. della Francia, dip. Meurthe.
LENOX. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, capol. del Berkshire, 60 l. O. da Boston; altra nella Nuova York, cont. Maddison, 10 l. O. da Utica.
LENOX. V. DUMBARTON.
LENOX-VILLE. Porto degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.
LENS. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais.
LENS. Bor. del reg. belgico nell'Hainaut.
LENT-EN-DOMBES. Bor. della Francia, dip. Ain.
LENTA. Vill. del Piemonte nel Novarese, prov. di Vercelli, mand. di Gattinara. Ab. 1,200.
LENTACE. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Principato Ulter., distretto di Avellino, circon. di Sangiorgiolamontagna, dioc. di Benevento. Ab. 200.
LENTCHICK. V. LENCZIZ.
LENTELLA. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distretto di Vasto, circon. di Santobuono, dioc. di Chieti. Ab. 520.
LENTILHAC. Vill. della Francia, dip. Lot.
LENTILLY. Vill. della Francia, dip. Rodano.
LENTINI. Cit. della Sicilia in prov. di Noto, distr. e dioc. di Siracusa, capol. di circon. Dista dal Jonio m. 5, e da Palermo 120. È l'antico *Leontium*, fondato per una colonia di Calcidesi a guida di Teocle. Rettosi lungo tempo a comune, cadde in potestà di Falaride, nè ripigliò la prima sua franchigia, che all'epoca di Gelone. Ne rimangono tuttavia reliquie, siccome ruderi di mura, di porte, di acquidotti, di cisterne e di un monumento trionfale. La nuova città è riabbricata dopo il tremuoto del 1693 discretamente bella. Nel convento de'cappuccini, e proprio nella chiesa ammirasi la Crocifissione del Tintoretto ed un S. Francesco del Bassano. Sonovi polveriere e figuline. Vi si commercia di grano, civaie, olio, riso, vino, canape e regolizia. Fu patria nell'antichità di Agatone, discepolo di Socrate ed amico di Platone, di Gorgia oratore, di Erodico creduto maestro del grande Ippocrate; e ne'tempi vicini a noi, di Luciano vescovo di Lentini, di Arrigo Testa, conosciuto sotto il nome di Notar Testa di Lentini, uno de'primi poeti italiani del XIII secolo di cui faccia menzione la Crusca; di Silvestro Sigonio, poeta famoso del XVI secolo, e di parecchi altri per sapere e per virtù illustri. Ab. 5,000.
LENTISCOSA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Camerota, dioc. di Policastro. Giace sur una collina 80 m. lungi da Salerno, in prossimità del mare, e tiene ab. 650.
LENTOW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.
LENZBOURG. Cit. della Svizzera, cant. Argovia, su l'Aar; questa cit. si distingue per nettezza, eleganza di edifici, industria, traffico. A 1 l. veggonsi gli sfasciumi del cast. di Braunegg, soggiorno della famiglia *Gessler*, che fu conquistato e distrutto dagli Svizzeri nel 1415.
LENZPRIED. Bor. della Baviera nel territ. di Kempten. Ab. 1,500.
LENZ-KIRCH. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade, 1 l. S. da Neustadt.
LENZE. Picc. f. della Prussia nel Brandeburghese che mette nel Warta.
LENZEN. Cit. della Prussia, territ. di Brandeburgo, sur un lago dello stesso nome. Ab. 2,200.

LEO (SAN) (*Leonis Fanum*). Picc. cit. e forte degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Urbino e Pesaro, distr. Urbino. Ab. 1,200.

LEO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Briatico, dioc. di Mileto. Ab. 250.

LEO. Torrente del duc. di Modena che, unito al Dardagna, sbocca nel Panaro.

LEOBEN. Cit. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Bruck, notevole per i preliminari della pace quivi segnati tra Francia ed Austria nel 1797. Gr. traffico di ferramenti. Ab. 2,000.

LEOBEN. Gruppo d'is. nel Gr. Oceano su la costa S. della Nuova Olanda.

LEOBERSDORF. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Wienerwald.

LEOBSCHUTZ. Cit. della Prussia nella Slesia, distr. Oppeln, appartenente al princ. di Lichtenstein. Abitanti 4,600.

LEOCADI o LOCADI. Bor. della Sicilia in prov. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Savoca, dioc. dell'Archimandrita. Dista dal Jonio m. 6, a 24 da Messina. Esporta seta, e tiene ab. 350.

LEOFRENI. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 320.

LEOGANE. Cit. e porto dell'America nella rep. di Haiti, dip. Ouest: 4 l. S. O. da Porto Principe. Abitanti 6,000.

LEOGNANO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 700.

LEOMINSTER. Canale e cit. dell'Inghilterra nella cont. d'Hereford. Ab. 5,000.

LEOMINSTER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 8 l. N. da Wurcester.

LEON. Ant. reg. della Spagna riunito alla Castiglia sieo dal secolo XI, ed ora prov. Il territ. è intersecato da lunga catene di mont., che racchiudono ferro, rame e sorgeeti minerali: nullameno vi soeo pianure fertili in cereali e piante fruttifere; i pascoli sono popolati da gr. numero di gregge a di muli.—*Leon* (*Legio*). Cit. vesc. capol. della prov. nella capitaneria generale della Vecchia Castiglia, che trasse il suo nome dalla legione cha i Romani vi avevano collocato. Cattedrale di gotica architettura, tenuta come una delle più belle chiese del reg. L'industria limitasi ad alcuee fabb. di tele, calze e tessuti di lana: 70 l. N. N. O. da Madrid. Ab. 8,000.

LEON (IS. DI) o FERNANDO (SAN). Is. e cit. della Spagoa al S. E. di Cadice, con fortificazioni robustissime a difesa di questa cit., al cui raggio quell'is. appartiene. Comunica col continente per mezzo del ponte Suazo, difeso pure da batterie e forti numerosi. Osservatorio astronomico; scuola di nautica. Ab. 16,000.

LEON. Cit. vesc. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Guanaxuato, con case belle ad eleganti, e rie regolari. Vasta piazza con portici e cattedrale magnifica. Ab. 35 a 40,000.

LEON. Cit. dell'America nel Guatimalese, capol. dello stato di Nicaragua, notevole per la sua università. Edificata con bell'euritmia. Ab. 38,000.

LEON. V. Manaqua.

LEON (NUOVO). Stato dell'America nella Confederazione Messicana. Monterey capol.

LEONAN. Picc. is. del mare delle Indie al N. O. di Borneo.

LEONARD (St-). Vill. della Francia. dip. Vosgi.

LEONARD (St.) DE-BOIS. Vill. della Francia, dip. Sarta.

LEONARD (St-) LE-NOBLET. Cit. della Francia, dip. Alta Vienna, 4 l. E. da Limoges. Ab. 4,800.

LEONARDO (SAN). F. della Sicilia, altre volte *Tena* o *Reina;* sbocca nel lido presso al così detto Agnuni.

LEONARDO (SAN). Villaggetto del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Cotrone. Abitanti 70.

LEONARDSTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland.

LEON-BERG. Cit. e cast. del reg. di Würtemberga, 4 l. N. O. da Stuttgart.

LEON-DARI. V. Leontari.

LEONE. Una delle is. de' Navigatori nel Gr. Oceano: lat. S. 14° 16'.

LEONE. Cont. dell'America Sett. nella Florida Centrale.

LEONE (PORTO). V. Porto-Leone.

LEONES (PORTO DE LOS). Picc. is. dell'America Merid. su la costa della Patagonia: lat. S. 50° 2'.

LEONESSA. Cit. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, capol. di circon., dioc. di Spoleto (*Stato Pontif.*). È fabbricata alle radici di un monte appellato *La rocca*, per le antiche vestigia di un castello ch'eravi sopra. Vi si gode esteso orizzonte conterminato da monti, e ci ha clima rigidissimo. Sono aggregati ad essa gran numero di villaggi posti in due diversi piani, e distieti in *Superiore* ed in *Inferiore*. Il suo territ., anzi sterile che no, abbonda di boschi in cui hanno stanza orsi, lupi, volpi, caprii, lepri, cieghiali. Le produzioni del suolo consistono in frumento e civaie. Ab. 6,500.

LEON-FELDEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. Mulh.

LEONFORTE o LIONFORTE. Cit. della Sicilia in prov. di Catania, distr. di Nicosia, capol. di circon., dioc. di Piazza. È lungi dal mare m. 44, 90 da Palermo. Trovansi nelle sue terre cave di pietra, bitumi, asfalto e petrolio. Esporta grano ed olio. Ab. 9,800.

LEONHARD (SAN). Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Marburgo.

LEONHARD (SAN). Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. Alto Wienerwald.

LEONS. Bor. della Francia, dip. Aveyron.

LEON-STEIN. Vill. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Traun.

LEONTARI. Cit. della Grecia nell'Arcadia, *Megalopolis* dell'antichità. Patria di *Polibio*. Quasi al tutto soqquadrata nella guerra di Liberazione.

LEOPOLDO (SAN). Picc. cit. dell'America nell'imp. del Brasile, prov. S. Pietro: colonia di Svizzeri e Germani.

LEOPOLDS-AU. Vill. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Wienerwald.

LEOPOLDS-DORF. Vill. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel Basso Mannhartsberg.

LEOPOLDS-DORF. Vill. della Boemia, circ. Budweis.

LEOPOLDS-DORF. Bor. dell'Ungheria, com. Presburgo.

LEOPOLDS-HAFEN. Vill. della Germania nel gr. duc. di Bade, con picc. porto franco sul Reno.

LEOPOLDS-HAMMER. Vill. della Boemia, circ. Elubogen.

LEOPOLDS-KRON. Cast. dell'arciduc. d'Austria, circ. Salisburgo, con bella quadreria.

LEOPOLDS-SCHLAG. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. Mulh.

LEOPOLDS-STADT. Cit. forte dell'Ungheria nel com. di Neutra.

LEOPOLDS-STEIN. Cast. e lago dell'imp. d'Austria nella Stiria.

LEPANTO (*Neuparta*). Cit. del reg. della Grecia, nella prov. Acarnania ed Etolia, sede arciv., munita, e con porto buonissimo. Ab. 2,200. All'ingresso del golfo di Lepanto sono situati i *Castelli di Morea*.

LEPAUD. V. Lespaud.

LEPE. Cit. e castello della Spagna nel territ. di Siviglia.

LEPEL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vitebsk sul canale Beresina.

LEPER. Is. del Gr. Oceano, una delle Nuove Ebridi: lat. S. 15° 23'.

LEPORANO. 2 Vill. del reg. di Napoli. 1° In Terra d'Otranto, distr. a dioc. di Taranto, circon. di Sangiorgio. Vuolsi che fosse stato un di leporaio, o vivaio, in cui pascolavane rinchiusi varii animali selvaggi. A distanza di presso che un miglio sono ruderi di fabbriche, creduti dell'antica città di *Saturo*. Nell'antichità molto apprezzavansi quegli erbaggi, ed in gran conto si tenevano i cavalli colà nati e nudriti. Ab. 1,100—2°. In Terra

di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Calvi e Teano. Ab. 150.
LEPSINA. V. Letsina.
LEPTIS. V. Lebida.
LEPTON. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.
LEQUEYTO. Cit. e porto della Spagna nella Biscaglia, 11 l. E. N. E. da Bilbao.
LEQUILE. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Sancesario. Ab. 1,000.
LEQUIO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. di Bene. Ab. 1,520.
LERONG. Capo dell'Oceano Indiano su la costa E. dell'is. di Giava.
LERAY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Jefferson.
LERAY. V. Lere.
LERBACH. Bor. del reg. d'Annover nel Clausthal.
LERBE. Picc. f. della Francia, dip. Lande; mette nella baia d'Arcachon.
LERE o LERUY. Bor. della Francia, dip. Cher.
LERIA. V. Leira e Lero.
LERICI. Cit. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, prov. Levante, capol. di mand., sul golfo dello stesso nome. Ab. 5,210.
LERIDA (*Ilerda*). Cit. vesc. e munita della Spagna nella Catalogna, capol. della prov. dello stesso nome, in situazione amena. Ab. 13,000.
LERIN. Picc. cit. della Spagna nella Navarra, 6 l. da Estella.
LERINS. Gruppo di picc. is della Francia su la costa del dip. Varo, distr. Grasse, rimpetto a Cannes.
LERMA. Bor. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, prov. di Novi, mand. Castelletto d'Orba. Ab. 1,340.
LERMA. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Burgos, patria del card. e ministro di *Lerma*: 9 l. S. da Burgos. Ab. 3,000.
LERMA. Picc. e bella cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Yucatan.
LERNA. Palude della Grecia al S. di Argo; celebre nella storia di *Ercole*.
LERNICA. Cast. e rada della Turchia Asiatica su la costa S. dell'is. di Cipro.
LERO. Is. dell'arcipelago Greco, una delle Sporadi, su la costa della Natolia, al S. di Samos.
LEROY. V. Bellona.
LERS. 2 Picc. f. della Francia: uno nel dip. Aude, che si unisce al Garonna; l'altro nel dip. Arriège, che si getta nell'Arriège.
LERWICK. Picc. cit. della Scozia nell'is. Shetland, nel cui porto e nella vasta baia di Bressay radunansi nella state i pescatori delle aringhe di nazioni diverse. I soli pescatori inglesi occupano circa 12,000 picc. navi.
LESA. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Pallanza, capol. di mand. Belle ville. Pesche e vini assai pregiati. Ab. 1,550.
LESBURY. Bor. dell'Inghilterra nel Northumberland.
LESCAR. Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 2 l. N. O. da Pau. Ab. 1,700.
LESCHKIRCHEN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.
LESCOVACZ. Cit. della Turchia Europea nella Bulgaria.
LESCUN. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei.
LESCURE. Bor. della Francia, dip. Tarn.
LESDIGUIERE. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi.
LESEGNO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. di Ceva. Ab. 1,370.
LESER. Picc. f. della Prussia Renana che si congiunge al Mosella.
LESGI o LESGHI. Popoli della regione caucasiana in gr. parte soggetti alla Russia: in generale sono selvaggi, perfidi, vendicativi, dati al ladroneccio, e il linguaggio loro ha otto dialetti fra loro diversi. — I Lesgi o Lesghi della Russia Caucasiana stanziano in un paese che ha lo stesso nome loro.
LESIGNAN. Bor. della Francia, dip. Aude. Ab. 1,700.
LESIGNANO DE'BAGNI. Vill. del duc. di Parma su la destra sponda del torrente Parma, notevole per le sue acque termali salifere bituminose, assai efficaci massime nelle malattie cutanee e nervose, non a sufficienza però, come il meriterebbero, conosciute, e soprammodo trascurate.
LESIGNY. Vill. della Francia, dip. Vienna.
LESINA (*Pharia*). Is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. Spalatro, con cit. vesc. dello stesso nome, dominata da un cast. posto su la vetta di un monte; porto comodo e spazioso, ma poco frequentato.
LESINA. Cit. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Sansevero, circon. di Apricena, dioc. di Benevento. Sonovi di quelli che ne attribuiscono l'origine a pescatori venuti di Lesina di Schiavonia; altri voglionla edificata dai cittadini di Lucera, i quali, distrutta la città loro da Costante, intrapresero a fabbricar quella che oggidì si chiama Lesina. Ma di ciò nulla è certo, nè pel tempo nè per le persone. Solo è da conghietturarsi, che la prossimità del lago, abbondante di molta pesca, colà richiamasse tal numero di gente, da far divenire Lesina città grande e di distinzione. Patì poi anch'essa distruzione per mano dei Saraceni, allorchè costoro invasero la Puglia; e sebbene poscia la si riedificasse, non aggiunse mai la primitiva sua grandezza. Furono celebri i suoi conti nei tempi di mezzo, comechè poco o nulla dei fatti loro si sapesse. Sta Lesina nelle circostanze del *Gargano*, non lungi più di un miglio dal lago del medesimo suo nome. La terra su cui giace, è anzi sterile che no. Ab. 1,100.
LESINA. Lago del reg. di Napoli assai pescoso nelle circostanze del *Gargano* e presso la città del medesimo suo nome.
LESKAU. Bor. della Boemia, circ. Pilsen.
LESKHEAD. Bor. e porto dell'Inghilterra nella Cornovaglia.
LESLY. Picc. cit. della Scozia, cont. Fife, 4 l. N. da Kirkaldy.
LESNAJA-REKA. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tobolsk che perdesi nell'Oceano Glaciale.
LESNOY-VORONEJ. F. della Russia Europea, gov. Riazan.
LESPARRE. Cit. della Francia, dip. Gironda, in territ. che dà vini squisiti, di cui fa gr. traffico: 14 l. N. O. da Bordò. Ab. 1,000.
LESPAUD. Bor. della Francia, dip. Creuse.
LESSAC. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore.
LESSAY. Bor. della Francia, dip. Manica: saline.
LESSEN. Castello della Prussia nel territ. di Graudenz.
LESSENICH. Bor. della Prussia nel territ. d'Aquisgrana.
LESSEPS. Capo dell'Oceano Or.: lat. N. 49° 39'; long. E. 139° 14'.
LESSER-CAMBRAY. Is. e faro della Scozia, cont. Bute.
LESSINES. Cit. del reg. belgico nell'Hainaut, sul Deuder, 11 l. S. O. da Brusselles. Ab. 3,700.
LESSLIE. V. Lesly.
LESSOE. Is. della Danimarca nella Norvegia, distr. Christiania.
LESSOLO. Bor. del Piemonte, prov. d'Ivrea, capol. di mand. Ab. 1,740.
LESSONA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Cossato. Ab. 1,180.
LESTOME. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Devon.
LESTWIHIEL. Bor. dell'Inghilterra nella Cornovaglia.
LESZKO. Vill. dell'Ungheria nel com. Neutra.
LESZNIOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zloczow.
LESZNITZA. Forte della Turchia Europea nella Bosnia sul Drina.
LETHRABORG. Cast. della Danimarca nel Seeland.
LETI. Is. dell'Oceania nell'arcipelago delle Molucche.
LETIN. Vill. dell'Ungheria, com. Klattau; bagni d'acque minerali.
LETINO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Capriati, dioc. di Cerreto. È fabbricata 50 m. lungi da Napoli in luogo montuoso, sopra terra bagnata da due ruscelli provvegnenti dal *Matese* alquanto pescosi. Le terrazzane tessono pannilani, e vestono in foggia molto curiosa. Ab. 1,000.

LETITCHEV. Picc. cit. della Russia Europea, nella Polonia, gov. Podolia.
LETO o FIUME DI PETTINEO. F. della Sicilia in prov. di Messina, detto nell'antichità *Alesus*.
LETOIANICI. V. Gallodoro.
LETSINA. Vill. del reg. della Grecia che occupa parte dell'ant. *Eleusi*, dove veggonsi gli sfasciumi del gr. tempio di *Cerere*, il cui accesso era vietato a tutti coloro non ancora iniziati nei misteri che dal nome della cit. chiamavansi *Eleusini*.
LETTERE. Terra del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. e dioc. di Castellammare, circon. di Gragnano. Credesi edificata dagli Amalfitani s' una collina tra 'l gruppo degli Appennini e sopra terra fertilissima in frutta, vini ed olii eccellenti. Ab. 4,400.
LETTERKENNY. Bor. dell'Irlanda, 6 leghe S. O. da Londonderry.
LETTERKENNY. Picc. cit. degli Stati Uniti nella Pensilvania, cont. Franklin.
LETTI. V. Leti.
LETTOMANOPELLO. Bor. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Manopello. Giace alle falde della *Maiella*, da Chieti distante 10 m., e 20 dal mare. Discorrono pel suo territorio il fiume *Lavino*, alquanto pescoso, e il torrente *Leio*. Capo di guadagno di que' naturali è il gesso che cavano dalle loro terre, unitamente allo zolfo. Raccolgono da' boschi eziandio la pece. Ab. 1,500.
LETTOPALENA. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Palena, dioc. di Chieti, d' onde dista per m. 25. La si vede alle falde della *Maiella*, sopra sterile terreno bagnato dalle acque dell'*Aventino*, sovra cui è costrutto un ponte. Ab. 750.
LETTOWITZ. Bor. e cast. dell'imp. d' Austria nella Moravia, circ. Brüen.
LEU (St-). Vill. della Francia, dip. Oise.
LEU (St-). TAVERNY. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise.
LEUBUS. Bor. della Prussia nella Slesia su l'Oder.
LEUCATE o LEUCADE. Promontorio S. dell' is. di S. Maura fra le is. Ionie.
LEUCATE. Vill. e laguna della Francia, dip. Aude, 7 l. S. da Narbona.
LEUCHTENBERG. Gr. terra e cast. della Baviera, da cui ottenne titolo di duca il princ. Eugenio di *Beauharnais*, figlio adottivo di *Napoleone*.
LEUCHTENBURGO. Bor. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Gotha.
LEUCIO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr., circon. e dioc. di Caserta. Sie dal tempo de' Normanni era così denominato quel luogo per una chiesetta che vi era. Re Ferdinando I allo scorciare del passato secolo, innammorato della bellezza ed amenità del sito, fecevi fabbricare un casino, e poscia poco di colà discosto altre fabbriche con una chiesa, per istanza delle persone che vi chiamò a guardare e coltivare talune sue terre. Vi stabilì di poi una casa di educazione, ed in fine una colonia di artefici lavoratori di seta, le cui produzioni, serbatene il meglio ad uso del monarca, pubblicamente son vendute. Nell'anno 1789 lo stesso re ne scrisse le leggi, le quali per bella opportunità e saea filosofia universalmente son decantate.
LEUENFOERDE. Bor. del reg. d'Annover nel distr. di Diepholz.
LEUENHOLM. Bor. della Danimarca nell' Jutland.
LEUGAST. Bor. della Baviera, circ. Alto Meno.
LEUK o LOUECH. Vill. della Svizzera, cant. Vallese, in situazione amena, con bagni d' acque termali assai reputati: le acque calde zampillano dalla terra 5,000 p. al di sopra del livello del mare.
LEUKA. Bor. e cast. dell'Ungheria, com. Eisenberg.
LEUN. V. Lain.
LEUSCHEID. Bor. della Prussia, distr. Dusseldorf.
LEUSE. Cit. del reg. belgico nell'Hainault, 6 l. N. O. da Mons.
LEUSTADT. Borgo della Germania nell' Assia Cassel.
LEUTEN-BERG. Cast. della Germania nel princ. di Schwarzbourg-Rudolstadt.
LEUTEN-BERG. Cast. dell' imp. d' Austria nella Stiria.
LEUTERS-DORF. Bor. della Prussia sul Reno.
LEUTERS-DORF. Cast. della Boemia nel circ. Leitmeritz.
LEUTERS-HAUSEN. Cast. della Baviera, circ. Rezat.
LEUTESBURG. Terra della Svizzera, cant. S. Gallo.
LEUTKIRCH. Cast. del reg. di Würtemberga, circ. Danubio.
LEUTMERITZ. V. Leitmeritz.
LEUTSCHAU. Cit. dell'Ungheria, capol. del circ. di Zips. Ab. 4,500.
LEUVEN o LEUWEN. V. Lovanio.
LEUZBACH. Picc. f. della Prussia nella Slesia, che si unisce all'Oder.
LEVA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Bars.
LEVANT. Is. della Francia nella Provenza, una delle Hyères.
LEVANTE. Prov. del reg. di Sardegna, nel Genovesato. Spezia capol. Ab. 73,150.
LEVANTINA. Paese alpestre della Svizzera nel cant. Ticino, formato da due valli principali: la 1ª protendesi 8 l. di leng. dal *S. Gottardo* sino al ponte di Biasca; la seconda è la valle di Bedretto, che ha più di 4 l. di lung., e che mette ad Airolo ai limiti del Vallese.
LEVANTO. Gr. terra del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, prov. Levante, capol. di mand. Ab. 4,590.
LEVANZO. Picc. is. su la costa della Sicilia, 9 m. dalla spiaggia di Trapani, detta un dì *Forbanzia* e *Buccina*.
LEVEL. Is. del Gr. Oceano nell' arcipelago delle Marchesi.
LEVEN. F. dell'Inghilterra nel Lancashire.—F. e cit. dello stesso nome nella Scozia, cont. Fife. Il f. perdesi nella baia di Largo.
LEVEN-LOCH. Lago della Scozia nella cont. di Kienross.
LEVERANO. Bor. del reg. di Napoli in Terra d' Otranto, distr. di Lecce, circon. di Copertino, dioc. di Brindisi. È posto a distanza di m. 8 da Taranto, m. 9 da Lecce, e m. 24 da Briedisi, sopra suolo paludoso ed annaffiato dal *Canale di Levrano*, pericoloso a passarsi nella stagione invernale. Ab. 1,800.
LEVERETT. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachusseta, cont. Fraeklie.
LEVES. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira.
LEVEUZ. V. Leva.
LEVI. Promontorio della Francia nella Manica, al N. E. di Cherburgo.
LEVICE. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Alba, mand. Cortemilia. Ab. 1,120.
LEVI-POINTE. Promontorio dell' America nel Basso Canadà, al S. E. dell'is. di Quebec.
LEVIERS. Bor. della Francia, dip. Doubs.
LEVIGNAC. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna.
LEVKOPOL. V. Eski-Krim.
LEVONE. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. di Rivara. Ab. 1,140.
LEVROUX. Cit. della Francia, dip. Indro, 4 l. N. N. O. da Châteauroux. Ab. 3,000.
LEWENS. V. Leva.
LEWES. Cit. dell'Inghilterra, cont. Sussex, su l'Ouse 7 l. N. E. da Brighton. Ab. 8,000.
LEWIEN. Cit. della Prussia nella Slesia, distr. Glatz.
LEWIN. Vill. della Boemia, circ. Leitmeritz.
LEWIS. Is. della Scozia, una delle Ebridi, di cui la parte merid. appartiene alla cont. d' Inverness; la sett. alla cont. di Ross. Capol. Stornaway.
LEWIS. F. degli Stati Uniti americani che mette nel l'Oregon o Columbia.
LEWIS. 3 Cont. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nella Virginia; la 3ª nel Kentucky.
LEWIS. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: nel Vermont, cont. Essex-nella Nuova York, cont. Essex-nel l'Ohio, cont. Brown.
LEWIS-BAY. Baia degli Stati Uniti americani nel Massachussets.
LEWIS-BURG. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania; altra nella Virginia; la 3ª nel Kentucky.

LEWIS-BURG o TARSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania sul Susquehannah, 6 l. N. N. O. da Northumberland.
LEWIS-TON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine; l'altra nella Nuova York.
LEWIS-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, 62 l. O. N. O. da Filadelfia.
LEWKOPOL. V. Eski-Krim.
LEXINGTON. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nella Virginia, notevole pe'suoi collegi — nella Carolina del Nord—nella Carolina del Sud—nel Kentucky, cont. Lafayette, importante per la sua università detta di *Transilvania* e per altra scientifiche e letterarie fondazioni. È cit. bene edificata; teatro. Gr. fabb. di ferro, rame ed altri metalli, di cotone, lana, ecc. — Cit. del Massachussets, cont. Middlesex—nella Nuova York, cont. Green—nell'Ohio, nella Georgia e nell'Indiana.
LEYDE o LEYDEN. V. Leida.
LEYDERDAM. Bor. del reg. d'Olanda, prov. Olanda Merid.
LEYE. V. Lys.
LEYLAND. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
LEYNI'. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, mand. Caselle. Ab. 3,090.
LEYRE. V. Leire.
LEYTA. Is. dell'Oceania nell'arcipelago delle Filippine con un capol. dello stesso nome, sede del gov. spagnuolo.
LEYTHA. V. Leitha.
LEZ. F. della Francia, dip. Drôme; si unisce al Rodano.
LEZARDE. capo S. O. dell'Inghilterra nella Cornovaglia al N. del capo Ouessant della Francia.
LEZARDE. Is. del Gr. Oceano al N. E. della Nuova Olanda.
LEZARDIEUX. Cit. della Francia, dip. Coste del Nord, 6 l. E. N. E. da Lannioe. Ab. 2,000.
LEZAT. Cit. della Francia, dip. Arriège, 6 l. N. O. da Pamiers. Ab. 2,600.
LEZAYSK. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Rzeszow.
LEZOUX. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 13 l. O. S. O. da Thiers. Ab. 3,500.
LGOW. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kerak.
LHISPOTEY. Cit. della Francia, dip. Lande, 12 l. N. O. da Mont-de-Marsan. Ab. 2,600.
L'HUIS. V. Huis (L').
LIACOURA. Monte della Grecia nell'ant. Focide, il Parnaso famoso dell'antichità.
LIAK. F. dell'imp. d'Austria nell'Illirico che si unisce al Wippach.
LIAKOVITCHI. Picc. piazza munita della Russia Europea nel gov. di Minsk.
LIALA. F. della Russia Europea nel gov. di Perm.
LIAMONE (*Pitanus*). F. dell'is. della Corsica che gettasi nel golfo di Sagona.
LIAMPO o NING-PO. Gr. cit. e porto della Cina nella prov. di Tche-Kiang.
LIANCOURT. Bor. della Francia, dip. Oise, 2 l. S. S. E. da Clermont.
LIANE. Picc. f. della Francia, dip. Passo di Calais, che perdesi in mare a Boulogne.
LIANGA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Penza.
LIA-TONG. V. Lea-Tong.
LIBANO. Mont. della Turchia Asiatica nella Siria, detta dagli Ebrei e dagli Arabi *Lobnan* (Bianco) per le nevi che durante una gran parte dell'anno coprono le sue vette: dividesi in due lunghe ramificazioni, nominate Libano ed Antilibano. In ogni tempo questi eccelsi gioghi servirono di asilo a uomini prodi onde sottrarsi alle persecuzioni de'Greci, de'Romani, degli Arabi, dei Turchi, siccome nell'età nostra degli Egiziani. I tanto vantati cedri del Libano consistono ora in una cinquantina di quelle piante annose che coprono una della vetta del monte. Maggior culmine, 1,491 tese sopra il livello del mare.
LIBA-NOVA (*Stagira*). Cit. della Turchia Europea nella Macedonia, assai notevole perchè patria di *Aristotele*.
LIBAU. Cit. della Russia Europea nella Curlandia con porto sul Baltico, a cui concorrono molte navi di traffico: 43 l. O. da Mittau. Ab. 7,000.
LIBENZ. Bor. della Boemia, circ. Elnbogen.
LIBERAN. Picc. is. dell'Oceano Indiano su la costa N. E. dell'is. Borneo.
LIBERIA. Colonia degli Stati Uniti americani nell'Africa Superiore e nella Guinea, alle sponde del Mesurado e all'E. del capo di questo nome. Capol. Monrovia, in onore di *Monroe*, già presidente degli Stati Uniti all'epoca di quella fondazione.
LIBERTY. Molte terre di questo nome negli Stati Uniti americani, come nella Nuova York, nella Pensilvania, nella Virginia, nel Missisipi, nel Tennessee, nel Kentuchy, nell'Ohio, nel Missuri, nel Maryland. — Cont. dello stesso nome e stato nella Georgia.
LIBETHEN. Gr. bor. dell'Ungheria nel com. di Sohl.
LIBICZ. Bor. della Boemia nel circ. di Bidschow.
LIBOBO. Picc. is. dell'Oceania, al S. E. di Gilolo.
LIBOCHOWITZ. Bor. e cast. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.
LIBOLO. Picc. reg. dell'Africa nella Nigrizia: nel territ. vulcano.
LIBOURNE. Cit. e porto della Francia, dip. Gironda; gr. traffico di cereali e vini squisiti: 7 leghe E. N. E. da Bordò, con cui è in continua comunicazione. Ab. 9,710.
LIBRIZZI. Terra della Sicilia in prov. di Messina, distr., circoe. e dioc. di Patti. Dista 5 m. dal mar Tirreno, e 50 da Messina. Ab. 1,200.
LIBROIA. Picc. villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera, Ab. 180.
LIBUSZA. Cast. dell'imp. d'Austria, nella Gallizia, circ. Jaslo.
LICALVI. Picc. bor. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montefusco, dioc. di Benevento. Ab. 150.
LICATA. V. Alicata.
LICH. Cast. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt, sede del princ. di Salms-Lich.
LICHEN-STEIN. V. Lichten-Stein.
LICHFIELD. V. Litchfield.
LICHNEVKA. Picc. cit. della Russia Europea nella Volhinia.
LICHSTALL. Cit. della Svizzera, cant. Basilea, capol. di Basilea Campagna, all'ingresso di molte valli amene. Fabb. di ferramenti, latta, guanti, carta. Ab. 2,000.
LICHTEN. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.
LICHTEN-AU. Colonia dei Fratelli Moravi nella Groenlandia presso il capo Farewel.
LICHTEN-AU. 2 Picc. cit. della Germania: una nel gr. duc. di Bade; l'altra nell'Assia.— Bor. della Baviera sul Rezat.
LICHTEN-AU. Cast. dell'arciduc. d'Austria, circ. Mühl.
LICHTEN-BERG. Princ. della Prussia nel circ. Alto Meno, acquistato nel 1834 dal duca di Sassonia Coburgo Gotha.
LICHTEN-BERG. Cast. della Baviera, 5 l. N. E. da Saverne.
LICHTEN-BERG. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, circ. Alto Meno.
LICHTEN-BURG. Cast. della Prussia Sassone, distr. Torgau.
LICHTEN-ECK o EGG. Cast. della Germania nel gr. duc. di Bade.
LICHTEN-FELS. Picc. cit. della Baviera, circ. Alto Meno.
LICHTEN-STADT. Cast. della Boemia, circ. Elnbogen.
LICHTEN-STEIG. Cit. della Svizzera, cant. S. Gallo, capol. di distr., al di sopra del Thur. Società di lettura o letteraria.
LICHTEN-STEIN. Picc. princ. della Germania posto tra il Vorarlberg (Tirolo) e il Reno: fa parte della Confed. Renana.—Bor. capol. dello stesso nome, altre volte detto *Vadutz*. Ab. 1,700. Il princ. risiede d'ordinario in Vienna.

LICHTEN-STEIN o PIRSCHENSTEIN. Cit. e cast. della Sassonia, distr. Zwickau.

LICHTEN-WALD. Bor. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Cilly.

LICHTWALD. Vill. della Boemia, circ. Bunzlau.

LICHTWEHR. Bor. dell'imp. d' Austria nel Tirolo su l'Inn.

LICHTEN-WORDEN. Cit. del reg. d' Olanda nella Gheldria, 7 l. E. S. E. da Zutphen.

LICHVIN. V. Likhvin.

LICIGNANO. Picc. terra del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Casoria, circon. di Pomiglianodarco, dioc. di Acerra. Ab. 950.

LICK. Cast. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

LICKING. 2 F. degli Stati Uniti americani: uno nel Kentucky; l'altro nell'Ohio. — Terre dello stesso nome e stato nell'Ohio.

LICKY. F. dell'Irlanda che si unisce al Black-Watter.

LICODIA. Cit. della Sicilia in prov. di Catania, distr. e dioc. di Caltagirone, circon. di Vizzini. Dista dal mare m. 24, e 120 da Palermo. La si crede sorta sulle rovine di *Eubea*. Ab. 7000.—Vill. della stessa is. in prov. e dioc. di Catania, circon. di Paternò. Ab. 1,000.

LICOLA. Lago del reg. di Napoli, nella prov. di questo nome, distr. di Pozzuoli. È l' antico *Lucrino*, posto fra 'l promontorio *Miseno* e le città di Baia e Pozzuoli, che dicesi scavato da Ercole allorchè traversava l' Italia traendo seco i buoi di Gerione. Comunicava un di cotal lago con quello *d' Averno*, mercè un canale fatto cavare da Agrippa da ben 20,000 persone. Era il Lucrino rinomatissimo per le sue ostriche, tal che credesi che il nome derivassene dal profitto (lucro) che rendevano questi crostacei tanto apprezzati, massime ne' conviti nuziali. Fu scavato in esso un magnifico porto, appellato *Portus Julii*, in onore di Ottaviano Augusto, chiamato allora *Julius Octavianus*, innanzi che l'adulazione avessegli cresto alcun altro titolo. Ne' bei di di Baia era il Lucrino teatro di feste galanti e di brillanti naumachie. Solcavano la notte le tranquille sue onde barchette di cortigiane, adescanti sotto un cielo molle e incantatore la gioventù romana, che nell'agonia della repubblica recavasi a soffocare tra stravizzi e piaceri il sentimento estremo dell'oppressa libertà. Oggidì questo lago, ricolmo in parte per la repentina formazione di *Monte Nuovo*, accaduta l' anno 1538, altro non è, che uno stagno di assai poca considerazione.

LICONDA. Porto dell'Africa nel Tripolitano.

LICOSA, LEUCASIA o LEUCOSIA. Is. del mar Tirreno appartenente al reg. di Napoli, nel seno *pestano*, dagli antichi assai celebrata, di presente sgombra d'abitatori. Trovasi ad egual distanza fra *Pesto* e *Velia*, ed assai presso al continente, d' onde per iscuotimento di terra si sarà per avventura un dì distaccata. Sono in essa assai ruderi di antiche fabbriche; alcuni de' quali credonsi appartenere al tempio delle Sirene, avendone da una di queste ricevuto il nome. Era un tempo assai più larga di quel che oggi si vede, avendola il mare di continuo ristretta. In alcuni sepolcri sonovisi rinvenuti scheletri altissimi, onde si è congetturato esser essa stata stanza di giganti. Nelle sue acque fassi pesca di tonni ed altri grandi pesci.

LICOSATI o LICUSATI. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Camerata, dioc. di Policastro. Ab. 1,000.

LICQUES. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais.

LID. F. dell'Inghilterra che si congiunge al Tamar.

LIDA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Grodno. Ab. 2,000.

LIDA. F. della Svezia che mette nel lago Wener.

LIDDA. Bor. della Turchia Asiatica nella Siria.

LIDDEL. F. della Scozia che si unisce all'Esk.

LID-KOEPING. Picc. cit. della Svezia nella Gozia. Ab. 1,400.

LIDO. Spiaggia, anzi lingua di terra che separa l' Adriatico dalle lagune di Venezia, massima dal forte detto parimente *Lido* sino a Malamocco rimpetto a Venezia.—*Lido di Palestrina*, continuazione di essa lingua di terra da Malamocco a Chioggia che contiene il paese di Palestrina.—*Lido di Sotto Marina*, continuazione di quella spiaggia o lingua verso il S., dove sorge il vill. di *Sotto Marina* presso Chioggia. Ab. 2,600.

LIE. V. Illiana.

LIEB-AU. Cit. dell' imp. d'Austria nella Moravia, circ. Preran.

LIEBEN. Vill. della Boemia, circ. Kaurzim.

LIEBEN-AU. Cit. della Boemia, circ. Bunzlau, notevole per la gr. fabb. e traffico di gioie false e di altre cianfrusaglie in orpello.

LIEBEN-AU. Cast. della Germania nell'Assia Cassel, 2 l. N. O. da Geimar.

LIEBEN-AU. Bor. della Prussia nel territ. di Brandeborgo.

LIEBEN-AU. Bor. del reg. d' Annover, 6 l. S. da Hoya.

LIEBEN-SCHEID. Bor. della Germania nel duc. di Nassau.

LIEBEN-STEIN. Vill. e cast. della Germania nel duc. di Sassonia Meiningen Hildburghausen, importante pei suoi bagni d'acque minerali assai frequentati.

LIEBEN-STEIN. Bor. e cast. della Boemia, circ. di Eger.

LIEBEN-WALDE. Cit. della Prussia nel Brandeburghese su l'Havel.

LIEBEN-WERDA. Cit. e cast. della Prussia Sassone nel Merseburghese.

LIEBEN-ZELL. Cit. del reg. di Würtemberga sul Nagold: bagni d'acque minerali.

LIEBEROSE. Cit. della Prussia nel Brandeburghese, 25 l. N. E. da Dresda.

LIEB-MUHL. Cast. della Prussia Occ. sul Leba.

LIEB-STADT. Cit. della Prussia Or. nel distr. di Mohrongen.

LIEB-WERDA. Bor. della Boemia, circ. Bunzlau. Bagni e acque minerali acidole, che mandansi in ogni paese.

LIECHTENSTEIN. V. Lichten-Stein.

LIEDOLZHEIM. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.

LIEFENSHOECK. Forte del reg. belgico, prov. Anversa, su la Schelda, rimpetto a Lillo.

LIEGI. Prov. del reg. belgico, al N. di quello di Namur e finittima come questa col Lussemburghese. Territ. fertile, attraversato dal Mosa, che quivi è ingrossato dall'Ourthe. Miniere di carbon fossile e cave di piromache o pietre focaie.—*Liegi (Leodium)*. Cit. vesc., capol. della prov., al confluente del Mosa e dell'Ourthe. Potente nel medio evo e famosa pe' suoi sommovimenti, ha una gr. estensione, ma è edificata irregolarmente. Importante anche oggidì per le sue fabb. di panni, e massime per quella dell' armi da fuoco e bianche. Università fondata nel 1817, ospizio de' sordi e muti, de' pazzi, ecc.: si è ora innalzata una statua colossale in bronzo a *Gretry*: 12 l. N. E. da Namur, e 72 N. E. da Parigi. Ab. 59,000.— Ne' dintorni sorgenti minerali di Chaudfontaines, e ad alcune leghe quella di Spa o Spaa.

LIEGNITZ. Cit. della Prussia nella Slesia, capol. della prov. dello stesso nome. Accademia militare assai pregiata: 16 l. N. O. da Breslavia. Ab. 9,000.

LIENZ. Cit. dell' imp. d'Austria nel Tirolo, circ. di Pusterthal. Ab. 1,700.

LIEPORE. Vill. della Francia, dip. Alto Reno.

LIER o LIERRE. Cit. assai munita del reg. belgico, prov. Anversa, al confluente del gr. e picc. Netha. Fabb. di birra assai pregiata e di strumenti musicali: 4 l. S. E. da Anversa. Ab. 13,000.

LIER. V. Leeas.

LIER-NAIS. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro.

LIERRE. V. Lier.

LIERS. V. Leehs.

LIESER. F. dell' arciduc. d' Austria nell' Illirico che mette nel Drava.

LIESSE (NOSTRA SIGNORA DI). Bor. della Francia, dip. Aisne, luogo di devoto peregrinaggio: 3 l. N. E. da Laon.

LIESSIES. Bor. della Francia, dip. Nord.

LIESTALL. V. Lichstall.

LIESTE. Bor. della Francia, dip. Doubs.

LIETAWA. Cast. dell' Ungheria nel com. di Trentschin.

LIEUKIEU o LIEOU-KIHEOU. V. Lekeyo.
LIEURAY. Bor. della Francia, dip. Eure.
LIEURSAINT. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna.
LIEU-TCHEU-FU. Cit. e porto della Cina nella prov. di Quan-Tong, sul golfo di Tonchino, alla foce del Lien-Kiaog.
LIEWERDEN. V. Leeuwarden.
LIFFEY. F. dell'Irlanda che mette nella baia di Dublino.
LIFFORD. Bor. dell'Irlanda nella cont. Donegal.
LIFFRE. Vill. della Francia, dip. Ille e Vilaine.
LIFRONDI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. circon. e dioc. di Nicastro.
LIGERTS. Vill. della Svizzera, cant. Berna.
LIGIST. Bor. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Gratz.
LIGNANA. Vill. del Piemonte, nel Novarese, prov. di Vercelli, mand. Dezana. Ab. 1,040.
LIGNE. Vill. del reg. belgico nell' Hainaut, sul Dender.
LIGNÉ. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore.
LIGNÈRE-LA-DOUCELLE. Vill. della Francia, dip. Mayenne; sorgenti d' acque minerali. Ab. 2,700.
LIGNEROLLES. Vill. della Francia, dip. Allier.
LIGNIÈRES. Cit. della Francia, dip. Cher, 6 l. O. da St-Amand. Ab. 1,400. — Bor. dello stesso reg. e nome, dip. Indro e Loira.
LIGNON. Picc. f. della Francia che deriva dai monti d'Alvernia e si unisce al Loira.
LIGNY-EN-BARROIS. Bor. della Francia, dip. Mosa.
LIGNY-LE-CHATEL. Bor. della Francia, dip. Yonne.
LIGNY-LE-CHATEL. Bor. del reg. belgico nel Brabante Merid.
LIGONTON. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
LIGORE. Reg. dell'Asia con una cit. cap. dello stesso nome nell'India, su la costa N. E. della penisola di Malacca.
LIGRÉ. Cit. della Francia, dip. Indro e Loira, 4 l. S. O. da Loches. Ab. 2,000.
LIGUSTICO. Ant. nome del mare di Genova.
LIHONS. Cit. della Francia, dip. Somma, 4 l. S. O. da Pèronne. Ab. 1,400.
LIMATOLA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. a dioc. di Caserta, circon. di Santagatadegoti. Compongonla quattro distinti villaggi, chiamati *La terra* o *Il castello, Casale di A. G. P., Casale* e *Biancano*. Il primo è tutto cinto da mura, con quattro porte e con castello nel suo mezzo. Era un dì più vasta, ma per varie vicende è ridotta allo stato in che si vede. Abitanti 1,500.
LIMFIORD. Golfo salso della Danimarca nell' Jutland Sett.
LIKHVIN. Cit. della Russia Europea, gov. Kaluga.
LI-KIANG-FU. Cit. della Cina sul Yun-Nan al confine del Tibet.
LILA. Porto dell'Africa nell'Abissinia.
LILIA. Is. della Francia all'ingresso del porto di Marsiglia.
LILIBEO. V. Marsala.
LILIEN-FELD. Vill. e badia dei Cistercensi nell'arciduc. d'Austria, circ. Wienerwald Superiore.
LILIEN-THAL. Vill. del reg. d'Annover nella prov. di Stade, notevole per l' osservatorio astronomico dello *Schroeter:* quivi nel 1804 il dottore *Harding* scoverse il pianeta di *Giunone*.
LILINTGHOW o WESTLOTHIAN. Cit. della Scozia, capol. della cont. omonima, presso l' Avon. Reliquie del cast. in cui nacque *Maria Stuarda*: 7 l. O. da Edimburgo.
LILLA (*Insulae*). Gr., bella e assai forte cit. della Francia, capol. del dip. Nord, ant. cap. della Fiandra Francese. La sua cittadella e le sue fortificazioni sono un capolavoro di architettura militare del *Vauban*. Biblioteca, quadreria, società scientifica, museo di storia naturale, orto botanico, accademia r. musicale. Il palazzo della cit., il ponte r., il circo, la porta di Parigi, l'arsenale, il magazzino di cereali, il teatro, il gr. ospedale, edifici più notevoli. Patria di *Alain*, di *Baudio*, *Silvio*, del geografo *Gosselin*, ecc.: 47 leghe N. E. da Parigi. Abitanti 72,000.
LILLEBONNE (*Juliobona* o *Juliobriga*). Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 8 l. E. da Havre. Abitanti 1,900.
LILLERS. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais.
LILLIANES. Villaggio del Piemonte, prov. d'Aosta, mand. Donnas. Ab. 1,210.
LILLO. Forte del reg. belgico su la Schelda al di sopra di Anversa.
LIMA. F. d' Italia che deriva dalla mont. Pistoiese, e dà il suo nome a importante vallone dell'Appennino Toscano: si unisce al Serchio.
LIMA. F. della Spagna nella Gallizia che sbocca nell'Oceano.
LIMA. Gr. cit. dell'America, cap. della rep. del Perù, e capol. del dip. dello stesso nome, in ridente pianura sul f. Rimac e a 3 l. dal mare. Strade larghe, dritte; case nè alte, nè robuste, a cagione dei tremuoti frequentissimi. Gr. numero di monasteri e di chiese in cui l' oro, l' argento e le pietre preziose erano un tempo soprabbondevoli. La piazza principale è una delle più belle dell'America; ornata di una fontana, del palazzo del gov., di quello dell'arciv. e della cattedrale. Tra gli altri edifici spiccano il palazzo dell' università, la zecca, il teatro. Università famosa fondata nel 1551, arricchita largamente di tutto ciò che è necessario allo scibile: bei passeggi in que'dintorni. Industria e traffico fiorentissimi. Circo pel combattimento de' tori che può contenere 20,000 spettatori. Tre quarti della cit. furono nel 1746 distrutti da un tremuoto; fu pure assai danneggiata da quello del 1828: lat. S. 12° 2'. Ab. 70,000. — A 3 l. *Callao*, che serve di porto a Lima.
LIMA o CHARLESTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Ontario, 12 l. E. da Batavia.
LIMA. Is. dell' Oceano Indiano al S. O. di Borneo: lat. S. 1° 40'.
LIMAGNE. Nome particolare della Bassa Alvergnia nella Francia, su l'Allier.
LIMALE. Bor. del reg. belgico nel Brabante Merid.
LIMAN. F. dell'America nel Chili che sbocca nel Gr. Oceano.
LIMANOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Samlec.
LIMASOL. Picc. cit. e porto della Turchia Asiatica nell'is. di Cipro.
LIMAY. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, sul Senna rimpetto a Mantes.
LIMBACH (*Belsoe*). Bor. e cast. dell'Ungheria, com. Szalad.
LIMBADI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Nicotera. Ab. 1,100.
LIMBÉ. Terra dell'America, rep. Haiti, nel dip. Nord.
LIMBIATE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano; polveriera.
LIMBO. Is. dell'Oceania su la costa E. del gruppo delle Celebi.
LIMBRETA o COLIMBETRO. Castello eretto in Sicilia dal celebre architetto Dedalo alle foci del fiume *Alabo* o *Cantara*.
LIMBURGO. Ant. duc. dei Paesi Bassi, ora prov. appartenente in parte all'Olanda, in parte al Belgio, che è però la minore. Pianura fertile bagnata dal Roer, Niers, Neer, Verso il N., brughiere, torba; carbon fossile abbondevolissimo. Ab., mistura di Olandesi, Fiamminghi, Valloni o Belgi, e Tedeschi. Tongres, capol. della parte Belgica; Maestricht, dell'Olandese.
LIMBURGO. Picc. cit. del reg. belgico nella prov. di Liegi; fabb. di panni. Ab. 2,200.
LIMBURGO. Picc. cit. vesc. della Germania nel duc. di Nassau, 13 l. N. da Magonza. Ab. 3,000.
LIMBURGO-HOHEN. Cast. della Prussia Renana nel territ. d'Iserlhon.
LIME. F. dell'Inghilterra nel Dorsetshire che si getta in mare.
LIME-HOUSSE. F. dell'America che mette nella baia d'Honduras.

Velay. Il nome di *Linguadoca* era da prima assegnato a tutti i paesi al S. della Loira, dove la parola *oui* era pronunciata *oc*; questo nome è rimaso più particolarmente a quella prov. Que' paesi sono di presente compenetrati ne' dip. dell'Ardèche, Lozère, Gard, Aude, Hérault e Alta Garonna.

LINGUAGLOSSA o LINGUAGROSSA. Cit. della Sicilia in prov. di Catania, distr. di Acireale, capol. di circon., dioc. di Messina. Quel nome forse deriva dalla sua figura di una lingua. Esporta vino e seta. Ab. 2,450.

LINGUETTA. V. Lasona.

LINHARES. Cit. del Portogallo nella prov. di Tras-os-Montes.

LINK. Bor. del reg. sassone con bagni alle sponde dell'Elba.

LINKOEPING. Cit. vesc. della Svezia nella Gozia. Collegio, ricca biblioteca, museo di storia naturale e di antichità. Cattedrale magnifica. Ab. 3,700.

LINN. Cast. della Prussia sul Reno.

LINNES (GRANDE). Bor. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt presso il vill. del *Picc. Linnes*.

LINNHE. Braccio di mare su la costa O. della Scozia ai confini delle cont. d'Argyle e d'Inverness, diviso in due rami: in quello di *Loch-Leven* all'E., e *Loch-Eil* all'O.

LINNICH. Cit. della Prussia Renana nel distr. di Juliers sul Roer.

LINOSA o LINUSA. Picc. is. della Sicilia vicino all'Africa, al tutto deserta, una delle ant. *Pelagie*.

LINT. Bor. della Prussia Renana nel distr. Geldern.

LINTDORF. Bor. della Prussia Renana nel distr. di Dusseldorf.

LINTH. V. Limmat.

LINTHEWAITE. Bor. dell'Inghilterra presso Huddersfield.

LINTON. Bor. dell'Inghilterra, 4 l. S. E. da Cambridge.

LIN-TSIN-TCHEU. Gr. cit. della Cina nella prov. di Chan-Tong, una delle più trafficanti dell'imp.

LINTZ. V. Linz.

LINTZ-GREEN. Bor. dell'Inghilterra, cont. Durham.

LINUSA. Isoletta della Sicilia appresso l'Africa, del tutto disabitata; una delle antiche *Pelagie*.

LINZ. Cit. vesc. e assai munita dell'arciduc. d'Austria, capol. del circ. Muhl, su la destra del Danubio. Cattedrale, S. Matteo, palazzo del gov. e quello degli Stati, biblioteca, museo nazionale, oggetti notevoli. Gr. fabb. di tappeti, di cui moltissimo spaccio. Strade ferrate sino a Budweis, a Gmunden ecc.; pacchetti a vapore: 50 l. O. da Vienna. Ab. 25,000.

LINZ. Cit. della Prussia Renana, distr. Coblenza.

LIOMER. Bor. della Francia, dip. Somma, 8 l. O. da Amiens.

LION-COVE. Picc. baia dell'America Merid. nello Stretto di Magellano.

LION-D'ANGERS (LE). Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 3 l. S. E. da Segrè.

LIONE (*Lugdunum*). Gr. cit. arciv. della Francia sul Rodano e la Saona, importante anche nell'ant. età. *Agrippa* fe' partire da *Lugdunum* 4 vie militari che attraversavano le Gallie. Sotto Augusto sessanta popoli della Gallia insieme rannodati vi innalzarono un'ara a quell'imp. A' tempi di *Caligola* l'ateneo era in gran fama. Lione è oggidì la seconda cit. del reg. per industria, traffico, ricchezza, popolazione. Ha 3 ponti sul Rodano e 10 su la Saona, compresi quelli dell'is. Barba, della Gare e della Mulotière, che sono fuori della cit. Tra le sue 56 piazze veramente magnifica è quella di *Bellecour*, ornata di vaghi edifici e dalla statua equestre in bronzo di *Luigi XVI*: bellissima pure la piazza *Terreaux*. Tra gli edifici pubblici noteremo il palazzo della cit., il più bel monumento di questo genere che trovisi in Fraocia, la cattedrale, il palazzo di S. Pietro o delle Arti, l'arcivescovile, il collegio r., il gr. teatro, il cimitero di *Loyasse*, i due gr. ospedali, le caserme, il passaggio dell'Argue, ecc. Accademia delle scienze, società agronoma, conservatorio delle arti, raccolta de' monumenti lionesi moderni, gabinetto di storia naturale, biblioteca pubblica ricca di codici preziosi in tutte le lingue, orto botanico, semenzaio per naturare le piante esotiche ed altre utili fondazioni. Questa cit. dee la sua ricchezza alle arti ed al traffico. Tintura e stoffe di seta d'ogni genere, disegno e bellezza di galloni in oro e in argento, di cappelli rinomati, ecc. La cit. è dominata da molti forti; il più importante, *Pierre Encise*, serve di prigione di stato. Patria degli imp. *Claudio*, *Marc'Aurelio*, *Caracalla*; di *Coustou* e *Coisevox* scultori; del botanico *di Jussieu*; degli agronomi *Poivre* e *Rosier*, di *Camillo Jordan* e dell'economista *Say*: 93 l. S. da Parigi. Ab. 150,810. Ne'dinturni, avanzi di acquidotti romani, opere di architettura idraulica mirabili. — I sobbor. della *Croix Rousse* e della *Guillotière* sono per edifici e per popol. simili a cit. Ab. del primo, 17,900; del secondo, 22,800.

LIONE (MONT. DEL). Mont. dell'Africa Australe nel Capo di Buona Speranza, all'ingresso della baia della Tavola.

LIONFORTE e LEONFORTE. Gr. terra della Sicilia in prov. e dioc. di Catania, distr. di Nicosia. Rattrovansi nelle sue terre cave di pietre, bitumi, asfalto e petrolio. Ab. 10,000.

LIONI. Gr. terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr., circon. e dioc. di Santangelolombardi. Sorse appiè di una collina, 4 m. circa lungi dagli Appennini, per la distruzione di *Oppido*, i cui abitanti passarono ad abitarla. Il terreno n'è sterile, anzi che no. Ab. 4,400.

LIONS-LA-FORÊT. Cit. della Francia, dip. Euro, 4 l. N. N. E. da Andelys. Ab. 1,700.

LIPARI. Gruppo d'isole nel mare Mediterraneo appartenente alla Sicilia, la cui principale si discosta da Messina m. 60, da Melazzo 24 e da Palermo 150. Chiamavanle gli antichi *Æoliæ*, o *Vulcaniæ insulæ*, avendoci i poeti collocato la reggia di Eolo e la fucina di Vulcano. Compongono cotal gruppo sette is. abitate e gran numero d'isolotti deserti. Chiamansi le prime *Lipari*, *Vulcano*, *Stromboli*, *Panaria*, *Salina*, *Filicuri* o *Filicudi*, e *Alicuri* o *Alicudi*. Fra i secondi distinguonsi *Dattolo*, *I Panarelli*, *Bottero*, *Tilanavi*, *Lisca-Bianca*, *Lisca-Nera* e *Basiluzzo*. L'intero gruppo è vulcanico, ma di suolo fertilissimo e ben coltivato, d'onde cavasi biada, olio, seta, frutta abbondanti ed eccellenti, massime fichi ed uva, il cui vino riesce squisito. Dappertutto sono curiosità naturali da ammirare, precipuamente rocce di vetro ed altre produzioni vulcaniche. La pietra pomice, cotanto atta a pulire l'acciaio ed il ferro, di colà, dov'è abbondantissima, viene somministrata a tutta Europa. È degna di osservazione la grotta denominata del *Bue Marino*, esistente sull'is. di Felicuri, che ha un'apertura nell'ingresso alta 40 piedi, ed una sala nell'interno di 200 sopra 120, e di altezza 63 piedi. I Greci dissero queste is. *Ephestiades*, ed Omero le appellò *Plote*. Il *Campobianco* è un monte di esse elevantesi d'in sul mare poco men che a perpendicolo, e formato intieramente da scorie vulcaniche bianche, o altrimenti pietre pomici. È compreso tutto il gruppo nella prov. e distr. di Messina, e contiene ab. 25,000, o in quel torno. — Isola principale del gruppo di questo nome appartenente alla Sicilia, in prov. e distr. di Messina, chiamata nell'antichità *Eolia*, comechè servisse di reggia ad Eolo, re dei venti. Dopo i tempi favolosi, di cui niente può accertarsi, fu quivi stabilita una colonia di Etruschi, poscia di Cartaginesi, e quindi di Romani. Molti vulcani estinti attestano un dì essere stata ignivoma. Ammiransi in essa le stufe, o grotte calde, di che fa menzione Diodoro Siculo. La sua superficie è di m. 7 sopra 6. Sono in essa miniere di allume, lave petroselicioso, scorie solforose, obsidiane, ferro oligisto ed altre vulcaniche produzioni, da quegl'isolani con somma cura raccolte e conservate. È soprammodo fertile in bambagia ed uva, d'onde si estrae vino dolce e squisito, detto *malvagia*, di che fassi grande traffico. Par che Plinio e Strabone applicassero a Lipari il nome di *Meligone*, per la dolcezza del *moscato* pari al miele. La sua lat. è 38° 35', e la long. 32° 38' dall'is. del Ferro. Ab. 12,500. — Cit. capol. dell'is. dell'istesso nome, fabbricata sulla costa orientale di questa in sito eminente e scosceso. È fornita di un forte in buonissimo stato, e di un porto di buono ancoraggio, ma di stazione insicura, causa la mancanza di un molo. Per gli avanzi di antichità che vi si osservano, si arguisce essere stata un dì assai più grande e popolosa di quel che oggi si

vede. E sede di un vescovo, e residenza di un governatore militare. Ha una cattedrale, un bel palazzo vescovile, alcuni conventi, ed ab. 3,000.

LIPAU. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.

LIPCSE. Bor. dell'Ungheria nel com. di Liptau.

LIPES. Cit. dell'America, nella rep. di Bolivia, capol. della prov. dello stesso nome.

LIPETSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tambov. Ab. 6,000.

LIPNICA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia.

LIPNICZE. Bor. della Boemia, circ. Czaslau.

LIPNO. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Plock.

LIPORTA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Ab. 380.

LIPOVETZ. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kiev.

LIPPA. F. della Prussia Renana che si unisce al Reno a Wesel.

LIPPA-DETMOLD e LIPPA SCHAUMBURG. 2 Princ. della Germania inchiusi nella Prussia, nell'Annover e nell'Assia Elettorale. I loro territ. sono nella maggior parte formati da colline boscose e da valli fertili. Vi si fabb. molta tela. Nelle brughiere di Lippa-Detmold, gr. allevamento di cavalli. L'istruzione è assai diffusa in questi due paesi: Lippa-Detmold, ab. 82,000, quasi tutti calvinisti. — Lippa-Schaumburg, ab. 26,000, quasi tutti luterani. V. Detmold e Buckebourg.

LIPPEHNE. Cast. della Prussia nel distr. di Soldino.

LIPPERODE. Bor. della Germania nel princ. di Lippa-Detmold.

LIPPOLDSBERG. Bor. della Germania nel gr. duc. d'Assia Cassel.

LIPP-SPRING. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Paderbona.

LIPP-STADT. Cit. della Germania nella Prussia, prov. di Arensberga, in dominio del re di Prussia e del princ. di Detmold. Ab. 3,000.

LIPSIA, LEIPSIK o LEIPZIG. Gr. e bella cit. del reg. di Sassonia, capol. del circ. dello stesso nome, in vasta pianura, una delle principali cit. trafficanti della Germania, al confluente dell'Elster, del Pleisse e del Parde. Per edifici pure nobilissima, di cui soltanto numineremo la chiesa di S. Nicola, il cast. di Pleisseuburgo con osservatorio astronomico, il palazzo del comune, l'*Augusteum* o palazzo dell'Università, le due borse. Le 3 fiere annuali che tengonsi in questa cit. sono le più importanti dei paesi della Germanica Confederazione, alle quali concorrono mercanti di tutte le nazioni. Leipzig è pure il centro del traffico de'libri nella Germania. Vi sono circa 116 librai e 215 tipografie. Alla fiera di Pasqua i librai della Germania vi concorrono per saldare i conti loro. L'Università fondata nel 1409, e frequentata da circa 1,000 studiosi, è arricchita da vaste scientifiche fondazioni. Biblioteca di circa 100,000 volumi. Inoltre, 2 collegi, accademia delle arti, scuola di cognizioni pratiche e di traffico. Patria di *Leibnitz*, del dotto matematico *Koestner* e di altri sommi. Ne'dintorni, vittoria di *Gustavo Adolfo* sopra *Tilly* nel 1631; sconfitta dell'esercito francese il 18 e 19 ottobre 1813. Monumento al prode *Poniatowski* alle sponde dell'Elster, in uno degli ameni giardini che circondano la cit. Strada ferrata tra Leipzig e Dresda: 25 l. O. da Dresda. Ab. 44,000.

LIPSK. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Augustow.

LIPSK. Picc. cit. della Russia Europea nella prov. di Bialystock.

LIPSKO. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zolkiev.

LIPSKO. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.

LIPTAU. Com. dell'Ungheria attraversato dai monti Carpazi; territ. boscoso; gr. copia di grosso e minuto bestiame; il formaggio di latte di pecora che quivi fabbricasi si spedisce in ogni paese. Acque minerali e termali. Capol. Szent-Miklos.

LIPTHAL. Cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.

LIPTINGEN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.

LIRAC. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Dordogna, l'altro in quello di Gard.

LIRE (NUOVO e VECCHIO). 2 Bor. della Francia nel dip. Euro, l'uno all'altro circostanti.

LIRI. F. del reg. Lombardo Veneto nella prov. Valtellina.

LIRIA (*Hedeta* o *Leria*). Cit. della Spagna nel Valenzano posta tra monti e oliveti: 8 l. N. N. O. da Valenza. Ab. 12,000.

LIS. V. Lys.

LISBONA o LISBOA (*Olyssippo* o *Ulyssippo*). Cit. cap. del reg. di Portogallo e capol. della prov. di Estremadura, posta su molte colline alla destra sponda del Tago a guisa di anfiteatro. Sede patriarcale. Gli antichi quartieri sono tortuosi e mal fabbricati, ma quelli che non esistono che dopo l'orribile tremuoto del 1755, sono vaghi e disposti con molta euritmia. La *Cidade Nova* può gareggiare colle più splendide cit.; quivi, la vasta piazza del commercio, ornata da portici e dalla statua colossale di *Giuseppe* I. I bellissimi edifici della borsa, della dogana, del palazzo delle Indie, quello della marina e della biblioteca reale abbelliscono questa piazza, d'onde spaziose vie a quella conducono detta di *Rocio*, tutta circondata da ricche botteghe e da eleganti caffè: quivi trovansi l'ospizio r. e l'ant. palazzo della spenta inquisizione. I mercati di *Figueira*, quello d'*Alegria*, le piazze de' *Carmelitani* e dei *Gelsi* sono di un prospetto mirabile. La cattedrale, le chiese di *S. Antonio*, del *Cuore di Gesù* con bella cupola, quella delle *Grazie* col sepolcro di *Albuquerque* soprannomato il *Grande* e il *Marte Portoghese*, *S. Vincenzo*, *S. Rocco* con isplendida cappella in mosaico fatto in Roma, sono fra le molt'altre le chiese più notevoli. Oltre il palazzo nuovo di *Ajuda*, il re possiede pure quello di *Bemposta* e altro picc. palazzo presso la *Necessidades*. Grandiosi edifici pure, l'arsenale della marina, il teatro di *S. Carlo* per l'opera in musica italiana, l'ospedale de'marinai, il palazzo del comune, il mercato de'cereali e il collegio de'nobili. Su la più alta collina giace una vecchia cittadella; molti forti difendono l'ingresso del porto. La baia del Tago è vasta, e può contenere molte flotte. Un bel acquidotto alimenta le fontane pubbliche. Lisbona ha molti ospedali ed altre fondazioni pietose, un'accademia di scienza, un'accademia di nautica, altra di architettura, una scuola di traffico, un ricco medagliere, un gabinetto di storia naturale e di fisica e un osservatorio astronomico. Emporio delle produzioni oltramarine, che sono poscia spedite in altre ragioni europee. Il traffico marittimo è più fiorente di quello delle manifatture. Fabb. r. di seta, altra di gomene, di tabacco, fonderia di cannoni; stoffe, cuoi, cappelli, lavori di orificeria, ecc. Ab., secondo alcuni, 260,000; secondo altri, 300,000. Ne'dintorni della cit., numerose case di delizia; i luoghi più ameni e pittoreschi, quelli della *Serra da Cintra*.

LISBONA. Cit. degli Stati Uniti americani; nel Maine, cont. Lincoln-nel Connecticot, cont. Nuova Londra-nella Nuova York, cont. e sul f. S. Lorenzo-nella Georgia, cont. Lincoln-nell'Ohio, cont. Champaigne.

LIS-BOURG. Bor. della Francia, dip. Nord, alla sorgente del Lys.

LIS-BURN. Bella cit. dell'Irlanda, prov. Ulster, cont. Antrim, importante per le sue fabb. di cotone. Abitanti 4,000.

LISCABIANCA. Picc. is. della Sicilia, una delle Eolie, di 5 m. di circuito, forse l'antica *Evonymus*. Sonovi avanzi di antichi acquidotti.

LISCIA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Santobuono, dioc. di Chieti. Le sue terre, bagnate dal torrente *Tresta*, sono tutt'altro che fertili. Di null'altro vi si gode, che di buone scaturigini e di orizzonte dilettoso. Ab. 1,200.

LISCIANO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Cittaducale, dioc. di Aquila.

LISER. F. dell'imp. d'Austria nella Carinzia che mette nel Drava.

LISIEUX (*Lexovium* o *Noviomagus*). Ant. cit. della Francia, dip. Calvados, posta in seno a belle praterie ai

confluenti dell' Orbec e del Touques. Gr. fabb. di tela e di coperte: 10 l. E. S. E. da Caen. Ab. 11,470.

LISH-OSTROWA. Nome russo delle is. Aleutine.

LISISZYNCE. Signoria dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Tarnopol.

LISKO. Bor. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Sanok.

LISKOWO. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.

LISMORE. Cit. dell' Irlanda, prov. Munster, cont. Wateford: bel castello del duca di *Devonshire*. Patria di *Boyle*. Abitanti 3,000. — Is. della Scozia, una delle Ebridi.

LISONZO. V. Isonzo.

LISPITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Znaym.

LISSA. Cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen, con cast. del princ. *Sulkowsky*. Ab. 7,900.

LISSA. Picc. cit. della Boemia, circ. Bunzlau.

LISSA. Is. dell' imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. Spalatro, conosciuta dagli ant. col nome poco dissimile di *Issa*, e dai geografi greci e latini menzionata con onore come una colonia de'Siracusani; tutti quasi le accordano il primato fra le isole del mare Illirico, benchè il suo breve circuito non la renda una delle maggiori. Anticamente ebbe due cit., una delle quali portava il nome dell' is., l' altra di *Meo*. Della prima rimangono alcuni vestigi nel porto, veramente pittoresco, che è a'di nostri dominato dal bor. di Lissa. Il prodotto più celebre di quest'is. ne'tempi antichi fu il vino; *Ateneo* ne fa pomposa descrizione, ma in oggi ha quasi del tutto tralignato. Avvi gr. copia di ulivi, mandorli, fichi, gelsi; la quantità di erbe odorose che crescono ne'monti, rende il mele di un sapore squisito. Le carni degli agnelli, de' capretti, il latte, il cacio sono di eccellente qualità; non così la lana, per la poca cura che si ha delle gregge. Il ricolto de'grani è lieve cosa, nè basta al nutrimento di quella scarsa popol. Il maggior prodotto de'Lissani consiste nella pesca.

LISSEWEN. Bor. della Prussia nel distr. di Gumbinnen.

LISSO. V. Alessio.

LISTVENITCNAIA. V. Kaoda-Kioue.

LISY-SUR-OURCQ. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, 3 l. N. E. da Meaux.

LISZA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Trentschin.

LISZKA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Zemplin.

LISZKOWO. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. d'Augustow.

LITAKU o LATTAKU. Terra della Cafreria, capol. del paese dei Betjuanas sul Takun. Essa consiste in 700 ad 800 capanne circolari, con 5,000 ab. invidiosi, scaltri, avidi e questuanti per abitudine. Fu scoperta nel 1801 da *Trutter* e *Somerville*, poscia visitata da *Lichtenstein* e *Campbell*.

LITARE (*Cenoeum*). Capo N. E. dell' is. di Negroponte nell'arcipelago Greco.

LITCHFIELD. Cit. dell' Inghilterra, 5 l. S. E. da Strafford, patria di *Samuele Johnson* e di *Garrick*.

LITCHFIELD. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Lincoln; l'altra nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsborough; la 3ª nella Nuova York, cont. Herkimer; la 4ª nel Kentucky, cont. Grayson.—Cont. dello stesso nome e stato nel Connecticut.

LITINE. Cit. della Russia Europea nella Podolia. Ab. 3,000.

LITITZ. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, 2 l. N. da Lancastro.

LITOMIERCZICZE. V. Leitmeritz.

LITTAU. Cit. dell' imp. d'Austria nella Moravia, nel circ. e 4 l. N. N. O. da Olmutz. Ab. 2,200.

LITTAY. Bor. dell' imp. d'Austria nell' Illirico sul Sava, circ. Neustadt.

LITTERMORE. Is. su la costa O. dell'Irlanda.

LITTLE-BEAVER. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, che nella Pensilvania si unisce all'Ohio.

LITTLE-BRITAIN. Terra degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Lancaster, patria del cel. *Roberto Fulton*, a cui l'universo deve l'applicazione delle macchine a vapore alle navi.

LITTLE-COMPTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Rhode-Island, cont. New-Port.

LITTLE-CREEK. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Delaware, cont. Kentuchy; l'altra in quella di Sussex.

LITTLE-EGG-HARBOUR. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Yersey.

LITTLE-MACKINAW. F. degli Stati Uniti americani che gettasi nell'Illinese.

LITTLE-MISSURI. Cit. degli Stati Uniti americani nel territ. d'Arkansas, sul fiume dello stesso nome.

LITTLE-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.-nella Georgia-nel Kentuchy-nell'Indiana.

LITTLESTOWN. Bor. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Adams.

LITTLETOWN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire sul Connecticut, cont. Grafton: l'altra nel Massachusseta, cont. Middlesex. — Picc. is. dell'America Sett.; lat. N. 24° 42'.

LITTORALE. Spiaggia marit. dell'Adriatico da Porto Re alla Dalmazia, ora appartenente al reg. Illirico ed al cordone militare della Croazia.

LITTRY-LES-MINES. Bor. della Francia, dip. Calvados, 2 l. S. O. da Bayeux: nel territ., carbon fossile e vitriuolo.

LITUANIA. Ant. gr. duc. del reg. di Polonia, le cui prov. furono compenetrate nell' imp. russo co' trattati di divisione del 1772, 1793, 1795 e 1807. Il territ., comechè ingombro da paludi e da pianure arenose assai vaste, è fertile nella maggior parte de'paesi, ed ammantato da foreste rigugliose: quella di *Bialowicza* nel gov. di Grodno è tenuta come la più vasta, e ricetta bufali selvaggi. L'agricoltura, l'allevamento del bestiame e la caccia sono le occupazioni principali degli ab.: questi sono Polonesi, Lituani propriamente detti, Russi ed Israeliti. I Lituani sono di origine slava. Liberi e possenti, furono nel XIV secolo aggiogati alla Polonia, poscia, come già si è notato, all'imp. russo.

LIUSNA. Fiume della Svezia che gettasi nel golfo di Botnia.

LIVADIA (*Lebedea*). Cit. del reg. della Grecia nella prov. dell'Attica e Beozia, all'O. del lago dello stesso nome (*Copais* o *Copaide* degli ant.), da'cui frequenti straripamenti è resa una delle cit. più malsane del reg. Prima della guerra di liberazione era sede di un metropolitano, industre e trafficante; malgrado sia stata in parte rifabbricata, contiene ancora di molte ruine. Questa cit. occupa il luogo del *Bosco sacro di Trofonio*, famoso per l'oracolo che vi si rendeva in un antro situato sur un monte: qual bosco era bagnato dai due ruscelli di *Lete* e di *Mnemosine*, che colla unione loro formavano l' *Ercinio*, influente del lago *Copaide*.

LIVARDI. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Saviano. Ab. 550.

LIVAROT. Bor. della Francia, dip. Calvados. Abitanti 1,200.

LIVATO. Terra della rep. delle is. Ionie nella Cefalonia.

LIVE. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Podlachia.

LIVENSK. Cit. della Russia Europea nel gov., e a 42 l. S. O. da Voroneja.

LIVENZA (*Liquentia*). F. del reg. Lombardo Veneto tra il Piave e il Tagliamento, che alimentato da molte acque gettasi nell' Adriatico al porto di S. Margherita presso Caorle.

LIVER-DUN. Bor. della Francia, dip. Meurthe. Ab. 1,000.

LIVERI. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Saviano. È fabbricata alle falde di una collina, 15 m. distante da Napoli, sopra terre fertilissime. Ab. 1,200.

LIVER-MORE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Oxford.

LIVER-NON. Bor. della Francia, dip. Lot.

LIVERPOOL. Gr. e bellissima cit. dell'Inghilterra nel Lancastershire alla foce del Mersey, che vi forma un vasto porto, che è il terzo in grado dell'Inghilterra pel numero delle navi di traffico che a quello pertengono. Le sue dar-

sene gareggiano con quelle di Londra. Il traffico marittimo è operato principalmente coll'Africa e le Indie Occidentali. I principali oggetti importati sono cotone e tabacco: la più gran parte della prima materia è impiegata nella fabb. di Manchester, della quale Liverpool è come il porto. La strada ferrata tra Liverpool e Manchester, fatta dal 1825 al 1830 è opera veramente grandiosa: siccome soprammodo arduo era poter giungere al porto stesso di Liverpool, giacchè la cit. è situata sur una collina alle cui falde si protende il porto, si dovetta scavare un *tunnel* o galleria sotterranea di oltre 6,700 piedi di lung. che mette al porto passando sotto la cit. Tra'molti edifici pubblici assai distinti noteremo le chiese di *S. Paolo* e di *S. Giorgio;* il mercato col tetto sorretto da 120 pilastri in ferro fuso; il teatro, il palazzo del comune; la borsa, fabbricata sul disegno di *S. Marco* in Venezia, col monumento in ferro fuso innalzato all'ammiraglio *Nelson*; la nuova dogana, gli edifici del Museo appartenenti all'instituto della Storia naturale; la facciata della stazione della strada ferrata; il nuovo casino di società; i bagni su le sponde del Mersey, il faro, ecc. ecc. Molte fondazioni scientifiche e letterarie. Fra gli ospizii di beneficenza non ommetteremo quello detto *Ricovero della notte* per i poveri senza tetto: su la porta maggiore è scritto io lettere onciali: *Batti e ti sarà operto*: quivi tutte le notti trovano asilo gr. numero d'infelici. L'orto botanico è tra'più doviziosi del reg.: 50 l. N. O. da Londra. Ab. 160,000.

LIVERPOOL. Cit. dell'America nella Nuova Scozia con porto bellissimo, importante pel gr. numero delle sue navi di traffico.

LIVERPOOL. Cit. dell'Oceania nell'Australia, su la costa E.

LIVERPOOL. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Onondaga e sul lago di questo nome; l'altra oell'Ohio, cont. Medina.

LIVERSEDGE. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

LIVESLY. Bor. dell'Inghilterra nel Lancastershire.

LIVIGNAC. Bor. della Francia, dip. Aveyron.

LIVINGSTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Columbia, su l'Hudson; l'altra nel Kentucky, cont. Pickaway.—Cont. dello stesso nome e stato nel Kentucky.

LIVINGSTON'S-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.

LIVINIÈRE. Bor. della Francia, dip. Hérault.

LIVNY. Cit. della Russia Europea nel gov. d'Orel. Ab. 7,000.

LIVONIA. Prov. della Russia Europea, una delle più fertili del Sett., sul mar Baltico e il golfo di Finlandia; fu conquistata da *Pietro il Grande* dopo la battaglia di Poltava.

LIVONIA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Ontairo.

LIVORNO (*Herculis Labronis, Liburni Portus* o *Castrum Liburni*). Cit. magnifica, spaziosa, attraversata da un canale navigabile, con porto frequentatissimo e buona rada; dee ogni sua grandezza ai sovrani *Medicei*, e moltissimi suoi abbellimenti ai seguenti granduchi della dinastia lorenese. Sede vesc. Regolarmente edificata, è una delle migliori piazze marittime dell'Europa: vasto e sicuro è il porto, difeso da un molo che si protende assai nel mare e da robuste fortificazioni. La fortezza detta *Vecchia*, in confronto delle fortificazioni più moderne che circondano la città, serve di baluardo validissimo al porto che viene da quella dominato da tutte le parti, anche in distanza dal molo. Due venti sono incomodi a questo porto, e alla spiaggia, cioè il libeccio e il vento di mezzogiorno, ma non sono molto pericolosi alle navi, perchè avendo il fondo di rena soda e frequenti gli scogli, riesce facile insinuare l'ancore e poi trarle fuori con poco disagio e con prestezza. Davanti alla darsena sorge la statua in marmo di *Ferdinando I*, scultura dell'artista fiorentino *Giovanni dell'Opera*, con quattro schiavi colossali in bronzo alla sua base, opera bellissima di *Pietro Tacca*. Noi ci permettiamo però di osservare, che invece di adornare quell'effigie con emblemi sì tristi, più bello e maestoso sarebbe stato circondarla degli emblemi di quelle virtù che proprie erano di un sovrano cotanto benefico ed edificatore. Su la gran piazza, cinta in parte da un loggiato sorretto da colonne doriche, quasi nel centro della città, sorgono la chiesa maggiore, il palazzo del sovrano ed altri edifici nobilissimi. Gli acquidotti di *Colognole* ed il grandioso *Cisternone* sono opere in tutto degne dell'antica Roma. Notevoli sono pure il pubblico magazzino dell'olio, detto i *Bottini*, il cimitero degli Israeliti. Due teatri; il nuovo è detto l'*Arena*. Scuole pubbliche; scuola di architettura ed ornato, istituto per la marina e pe' cadetti di artiglieria, accademia *Labronica*, gabinetto letterario, ecc. A poca distanza dalla città, verso la costa del Mare di Levante, tre lazzaretti vastissimi. Molti edifici ad uso dei bagni di mare, che richiamano in Livorno concorso numeroso di genti. Passeggi ameni, rigogliosi viali, giardini deliziosi. Fra le fabbriche e manifatture primeggiano i coralli, i cappelli di paglia, i berretti ad uso di levante, le tele di vela, i lavori in scagliola, ecc. Cartiere, vetraie, conce di cuoi e pelli. Ab. 76,180.—Il bor. del *Casone* o di *Porta Leopolda* è un nuovissimo e grandioso borgo, fiancheggiato da magnifici palazzi e da deliziosi casini, che sorgono quasi per incantesimo fuori degli spalti or. di Livorno e della nuova Porta Leopolda, aperta il 1° di agosto del 1833 presso un'ant. caserma o magazzino denominato il *Casone* (*domus magna*) sino dal 1406.

LIVORNO. Gr. terra del Piemonte, div. di Novara, prov. di Vercelli, capol. di mand. Ab. 4,800.

LIVRADE (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, 2 leghe O. da Villeneuve-d'Agen. Abitanti 2,800.

LIVRADOIS. Paese della Francia nella Bassa Alvergna, inchiuso ora nel dip. Puy-de-Dôme.

LIVRON. Bor. della Francia, dip. e sul Drôme. Ab. 2,100.

LIVRY. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise. Abitanti 1,000.

LIXHEIM. Bor. della Francia, dip. Meurthe. Ab. 1,000.

LIXURI. Cit. e porto della rep. delle is. Ionie, prov. Cefalonia. Ab. 6,000.

LIZIER (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Arriège, 1 l. N. da St-Girons.

LIZZANELLO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Sancesario. Ab. 1,200.

LIZZANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Saugiorgio. Abitanti 1,200.

LLANARTH. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Cardigan.

LLANBEDER. Cit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, coot. Cardigan.

LLANDAFF. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles e nel Glamorganshire.

LLANDEILO-FAWR. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles e nel Caermarthenshire.

LLANDOVERY. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles e nel Caermarthenshire.

LLANELLY. Cit. marit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, e nel Caermarthenshire: nel territ., carbon fossile e ferro.

LLANERCHYMEDD. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, is. Anglesey, notevole pe'suoi mercati.

LLANES. Cit. e porto di mare della Spagna nelle Asturie.

LLANFYLLIN. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, 6 l. O. da Montgomery.

LLANGADOC. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles e nel Caermarthenshire.

LLANGOLLEN. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Denbigh.

LLANGYNDIERN. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Caermarthen.

LLANIDLOES. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Denbigh.

LLANOS. Nome dato alle pianure vastissime dell'America Merid.

LLANRWST. Bor. dell'Inghilterra, princ. di Galles, 6 l. O. S. O. da Denbigh.

LLASTRISSENT. Bor. dell'Inghilterra, princ. di Galles, nel Glamorganshire.

LLANVILLING. Bor. dell'Inghilterra, princ. di Galles, 6 l. da Mootogomery.
LLANYDLOES. Bor. dell'Inghilterra, princ. di Galles, 7 l. S. O. da Montgomery.
LLANYMYNECH. Bor. dell' Inghilterra, princ. di Galles, nel Merionteshire.
LLENGHARN. Bor. dell'Inghilterra, princ. di Galles, 4 l. S. O. da Caermarthen.
LLERENA. Cit. della Spagna nella Estremadura, prov. Badaioz; gr. traffico di lana: 25 l. E. da Cordova. Abitanti 7,300.
LLIRIA (*Julia Libyca*). Cit. della Spagna nella Catalogna, 2 l. N. E. da Puycerda.
LLOBREGAT (*Clodianus*), 2 F. della Spagna nella Catalogna, che mettono nel Mediterraneo: uno a Barcellona; l'altro a Rosas.
LLORIA. Bor. della Spagna nel Valenzano.
LLOSA. Bor. della Spagna nel reg. di Valenza.
LLOYD. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles che si unisce al Severn.
LLOYD. V. PEEL.
LLOYD'S. Lago degli Stati Uniti americani su la costa S. della Florida.
LLUCH-MAYOR. Cit. della Spagna nell'is. di Majorica, 6 l. E. S. E. da Palma.
LLWGOR. Bor. dell'Inghilterra, princ. di Galles, nel Glamorganshire.
LO (St-) (*Briovera* o *Fanum S. Laudi*). Cit. della Francia, capol. del dip. della Manica, sul Vire. Fabb. di panni, tele, saie, coltelli assai pregiati, e traffico in filo, ferramenti, cavalli, sidro, butirro, ecc. Biblioteca; teatro: 55 l. O. da Parigi. Ab. 9,600.
LOANDA. Bella cit. dell' Africa nella Nigrizia su la costa del reg. d'Angola, alla foce del Bengo, posta in parte presso il mare, in parte sur un'altura che domina la spiaggia. Sede di un vesc. e del gov. portoghese. Assai munita con porto. Molte case in mattoni; chiese, conventi. Gr. traffico. Ab. 6,000. — Rimpetto la cit., is. dello stesso nome.
LOANGO. Reg. dell' Africa nella Guinea Inferiore, i cui limiti non sono ancora bene conosciuti, con una cit. cap. dello stesso nome, detta altresì *Boualis* o *Banza Congo*. Traffica in legni da tintura, avorio, scimmie, ecc.
LOANO. Cit. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, prov. d'Albenga, capol. di mand. Per architettura a posizione bella chiesa quella del *Monte Carmelo;* siede vicino al mare. Ab. 3,350.
LOASSOLO o LOAZZOLO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Acqui, mand. di Bobbio, pressochè sul vertice di un colle. Ab. 880.
LOBAU. Is. dell'arciduc. d'Austria nel Danubio, presso Asperu e Esslingen, resa per sempre celebre dalle battaglie del 1809.
LOBEDA. Cast. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Weimar.
LOBEGUN. V. LOBBEGUN.
LOBEJUN. Picc. cit. della Prussia nel Merseburghese, importante per le sue miniere di carbon fossile. Abitanti 2,209.
LOBENSTEIN. Cit. e cast. della Germania, capol. del princ. di Reuss-Lobenstein-Ebersdorf sul Lemnitz. Ab. 2,800.
LOBES. Is. dell'America Merid. nella Patagonia.
LOBINET. Vill. della Francia, dip. Cantal.
LOBKOWITZ. Terra della Boemia nel circ. di Kaurzim, su l' Elba, da cui hanno tratto il nome i princ. di *Lobkowitz*.
LOBOA (*Lycon*). Cit. della Spagna nell'Estremadura, sul Guadiana, 9 l. E. da Badajoz.
LOBOS. Is. dell'America all' ingresso del fiume della Plata.
LOBOS-KEY. Picc. is. dell'America fra le Bahame.
LOBOS-MARINAS. Is. dell' America su la costa del Perù.
LOBOSYCZE. Bor. della Boemia, circ. di Leitmeritz, su l'Elba.
LOBRWETZ. Bor. dell'Ungheria, com. Liptau.
LOBURG. Cast. della Prussia Sassone nel Magdeburghese.
LOC-AMAND. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 5 l. S. E. da Quimper. Ab. 2,600.
LOCADI. Vill. della Sicilia in prov. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Savoca, dioc. dell'Archimandrita. Ab. 350.
LOCANA. Cit. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, capol. di mand. Ab. 5,380.
LOCARNO. Cit. della Svizzera, cant. Ticino, sul lago Maggiore, in territ. assai fertile: il suo distr. è composto da una parte bassa che circonda la porzione superiore del lago Maggiore, e dalle valli di Centovalli, Onsernone e Verzasca. Teatro. Molto traffico: 10 l. S. O. da Chiavenna.
LOCH. Cit. dell'America nel Basso Canadà, cont. York.
LOCH-AWE. Lago della Scozia, cont. Argyle.
LOCH-BAD. Bor. della Svizzera, cant. Berna.
LOCH-BURY. Bor. della Scozia nell'is. di Mull.
LOCHEM. Cit. dell'Olanda nella Gheldria, 2 l. E. da Zutphen. Ab. 1,500.
LOCHER-MOSS. Maremma della Scozia da Dumfries alla baia di Solway.
LOCHES (*Luccae*). Cit. della Francia, dip. Indro a Loira, patria della cel. *Agnese Sorel:* 8 l. S. E. da Tours. Ab. 4,750.
LOCHEUR. Bor. della Francia, dip. Calvados, 4 l. S. O. da Caen.
LOCH-KOW. Bor. della Boemia nel territ. di Praga.
LOCH-LEVEN. V. LEVEN-LOCH.
LOCH-LOMOND. Lago della Scozia nella cont. Lenox.
LOCH-MABEN. Bor. della Scozia, 4 l. E. N. E. da Dumfries.
LOCH-MOND. Bor. della Scozia nel Dumfrieshire.
LOCH-NESS. Lago della Scozia nella cont. Inverness.
LOCHOWITZ. Bor. e cast. della Boemia, circ. Beraun.
LOCH-RIDA. V. OCHRIDA.
LOCH-RIST. Vill. e baia della Francia nel dip. Finisterre, 5 l. O. da Brest.
LOCH-TAY. Lago della Scozia nel centro del Perthshire.
LOCH-WATER. F. della Scozia nella cont. di Dumfries che gettasi nella baia di Solway.
LOCH-WINNOCH. Bor. della Scozia sur un picc. lago dello stesso nome nella cont. di Renfrew.
LOCHVITZA. V. LOKHVITZA.
LOCHY. Lago della Scozia nella cont. d' Inverness.— F. della Scozia nel Pertshire che gettasi nel lago Tay.
LOCKARTSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Luzerna.
LOCKE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
LOCKERBY. Cast. della Scozia, 5 l. E. N. E. da Dumfries.
LOCKWITZ. Vill. e cast. della Sassonia, 1 l. S. da Dresda.
LOCKWOOD. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.
LOCLE. Valle della Svizzera, cant. Neufchâtel; territ. ingrato e sterile; a questo suppliscono i lavori di oriuoleria, di cui fassi gr. traffico. I mulini sotterranei di Roches presso Locle sono degni di osservazione.
LOC-MARIAQUER. Bor. della Francia, nel dip. e su la baia di Morbihan, 8 l. S. E. da Lorient. Ab. 2,000.
LOC-MINÉ. Cit. della Francia, dip. Morbihan, 5 l. S. E. da Pontivy. Ab. 1,500.
LOC-RONAN. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 3 l. S. O. da Château-Lin. Ab. 800.
LOCOROTONDO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Bari, compresa nella dioc. di Ostuni, da cui dista per m. 7. È situata sur un colle, in sito di buon'aria e di terreno fertile. Ab. 4,200.
LOCOSANO o LOCOSSANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino. Ab. 900.
LOCOWITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico.
LODDON. Bor. dell'Inghilterra, cont. Norfolk.
LODÈ. Vill. dell' is. di Sardegna, prov. di Nuoro, mand. di Sioiscola. Ab. 920.
LODÈVE (*Forum Neronis* o *Luteva*). Ant. cit. della Francia, dip. Hérault, su l' Ergue. Fabb. di panni e di

altri tessuti di lana: 10 l. N. O. da Mompellieri. Abitanti 11,200.

LODI *(Laus Pompeia, Abdua)* Cit. centrale e vesc. su l'Adda, che è navigabile in sino al Po, in territ. fertile ed ameno. Fa gr. traffico di grano, bestiame, lino, formaggio, botirro, seta. Tra' suoi edifici spiccano la chiesa dell'*Incoronata* di figura ottagona, disegno del *Bramante*, i palazzi *Barni, Merlini* e il vescovile. Piazza maggiore ornata di portici; nel cortile dell'ospedale maggiore, lapidi antichissime. Collegio femminile rinomato. Fabb. di maioliche ad imitazione di quelle faentine, ed altra di prodotti chimici dell'illustre Cavezzali. Teatro. Patria di *Maffeo Vegio* e del poeta *Lemene*. Capol. delle prov. di Lodi e Crema. Ab. 17,000. — A poca distanza della città trovasi un grosso vill. detto *Lodi Vecchio*, dove forse sorgeva l'ant. cit.; quivi continuamente dissotterransi monumenti con iscrizioni romane, idoletti, monete, medaglie, soprattutto consolari, suppellettili in rame, ecc. ecc. — Ad *Orio* sorge un edificio che era una delle ville più vaste e deliziose della Lombardia.

LODSZEY. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.

LODTZ. Vill. della Francia, dip. Doubs.

LODZ. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

LOEBAU. Picc. cit. della Prussia Occ. nel territ. di Marienwerder.

LOEBAU o LIEBE. Cit. del reg. di Sassonia nella Lusazia, sur un fiume dello stesso nome che si getta nello Sprea.

LOEBEGUN. Cit. della Prussia Sassone nel Merseburghese: nel territ., carbon fossile.

LOECK. Bor. dell'Ungheria, com. Szaboltsch.

LOECKNITZ. Bor. della Prussia nella Pomerania.

LOEDOES. Bor. dell'Ungheria, com. Eisemburgo.

LOEFSTA. Cast. della Svezia nel territ. d'Upsala.

LOEHNINGE. Bor. della Svizzera, cant. Sciaffusa.

LOERRACH. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade, circ. Reno Inferiore; fabb. d'indiane e tabacco. Ab. 2,300.

LOESCH. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.

LOESSNITZ. Cit. del reg. di Sassonia nel circ. di Erzgebirge. Ab. 4,400.

LOESSOE. V. Lessoa.

LOETANO. F. della Sicilia in prov. di Messina, sul territ. di Castroreale, detto pure *Longano* o *Macheo*. A distanza di poche miglia sorge un'acqua sulfurea chiamata di S. Venera.

LOETSCH. Valle della Svizzera, cant. Vallese, tra Gampel e Raron rimpetto a Tourtmann, e si protende sur una linea di 6 l. nella catena sett. delle Alpi: racchiude grandi ghiacciaie e 4 o 5 picc. vill. al tutto isolati dal rimanente del monte: è bagnata dal Lonza.

LOETZEN. Cit. e cast. della Prussia Or. nel distr. di Gumbinnen. Ab. 4,200.

LOEVOE. Bor. dell'Ungheria, com. Szalad.

LOEWEN. Cit. della Prussia nella Slesia, sul Neipe.

LOEWEN o LEUVEN. V. Lovanio.

LOEWEN-BERG. Cit. della Prussia nella Slesia, territ. Liegnitz, sul Bober. Ab. 3,300.

LOEWEN-FOERDE. Bor. dell'Annover nel distr. di Diepholz.

LOEWEN-STEIN-WERTHEIM-FROENDENBERG e LOEWEN-STEIN-WERTHEIM-ROSENBERG. Signorie della Germania, i cui possedimenti trovansi nei reg. di Baviera e Wurtemberga, e nel gr. duc. di Bade.

LOFER. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Salisburgo.

LOFFI. F. dell'Africa Or. che dopo lungo corso gettasi nell'Oceano.

LOFODEN o LOFFODEN. Gr. catena d'is. su la costa della Norvegia nel Nordland.

LOFSTA. V. Loefsta.

LOGAN. Picc. cit. dell'Asia nel reg. di Siam.

LOGAN. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nel Kentucky; l'altra nell'Ohio con una cit. capol. dello stesso nome.

LOGAR. F. e cit. della Persia nell'Afghanistan; il f. si unisce al Caboul.

LOGATESCH. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Adelsberg.

LOGE (LA). Vill. della Francia, dip. Passo di Calais.

LOGE (LA) FOUGEREUSE. Vill. della Francia, dip. Vandea.

LOGES. Vill. della Francia, dip. Manica.

LOGES (GR. e PICC.). 2 Vill. della Francia, dip. Marna.

LOGGERHEAD. Picc. is. dell'America Sett. nella baia d'Honduras.

LOGGIA (LA). Vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. Carignano. Ab. 1,340.

LOGHAR. V. Lohaghur.

LOGRONO (*Juliobriga*). Ant. cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, capol. di distr., in amena pianura, su l'Ebro. Traffico operoso; fiera annuale: 26 l. E. da Burgos. Ab. 8,000.

LOGRONO. Cit. dell'America nella rep. del Chili, prov. Santiago.

LOGSTOER. Bor. della Danimarca sul golfo di Limfiord.

LOGUDORO. Uno degli antichi regni della Sardegna, composto di 250 villaggi circa.

LOHAGHUR. Fortezza dell'Indostan, nell'Aureng-Abad, una delle più robuste ed importanti di quella regione.

LOHEAC. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine.

LOHEIAH. Cit. dell'Arabia, nell'Yemen, sul mar Rosso; gr. traffico di caffè e di sal gemma: 62 l. N. da Mocca.

LOHR. Cit. della Baviera, circ. Basso Meno, al confluente del f. dello stesso nome nel Meno. Ab. 3,000.

LOHURDUNGA. Cit. dell'Indostan, prov. Bahar.

LOIBEL. Picc. f. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, che mette nel Drava.

LOIG. Cast. dell'arciduc. d'Austria presso Salisburgo.

LOING (LE). F. della Francia, dip. Nièvre, che si unisce al Senna. V. Montargis.

LOIR (LE). F. della Francia, dip. Euro e Loira, diventa navigabile a Château-du-Loir, e si rannoda al Sarta.

LOIR E CHER. Dip. della Francia, così detto dai 2 f. da cui è bagnato, l'uno al N., l'altro al S., ed attraversato nel centro dal Loira. È formato da parti dell'Orleanese. Territ. piano; cereali e vino in gr. copia, canapa, lana, armenti, cavalli generosi. Blois capol. Ab. 241,000.

LOIRA (LA). Gr. f. della Francia, che ingrossato da molte acque è navigabile per le gr. navi sino a Nantes, e per le picc. sino a Roanne; gettasi nell'Oceano.

LOIRA. Dip. della Francia che dee il suo nome al Loira da cui è attraversato. Comprende una parte del Lionese e del Forez. I cereali, assai scarsi; canapa, robbia, vini eccellenti. Castagne rinomate, nel traffico conosciute sotto il nome di *marroni di Lione*. Miniere di ferro, di piombo, di carbon fossile; torba. Montbrison capol. Abitanti 412,490.

LOIRA o LOYRE. Bor. della Francia, dip. Rodano, 5 l. S. da Lione.

LOIRA (ALTA). Dip. della Francia, così nominato del f. che in esso ha sua sorgente; è formato dall'Alta Alvergna e dal Velay nella Linguadoca. Molti grani, civaie, castagne squisite, vino anzi che no scarso, miele, bachi da seta. Ferro, carbon fossile, arenaria. Le-Puy capol. Ab. 295,380.

LOIRA INFERIORE. Dip. della Francia, così detto dal Loira che vi ha sua foce nell'Oceano. Quivi vini bianchi, castagne, cavalli buonissimi; ferro, carbon fossile, torba, ardesia. Pel traffico è uno de' primi dip. del reg. Capol. Nantes. Ab. 470,760.

LOIRE. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 8 l. N. O. da Angers.

LOIRET. Dip. della Francia, così nominato dal f. che dopo breve corso si unisce al Loira al di sopra di Orleans. Comprende l'Orleanese, propriamente detto. È attraversato dal canale di Briare, che da Montargis sul Loing mette a Briare su la Loira; da quello di Loing, che comincia a Montargis e termina a S. Mamers sul Senna, e da quello d'Orleans, che parte da Combleux sul Loira e raggiunge

il canale di Loing a Buges al di sotto di Montargis. Territ. fertile in cereali, frutti squisiti, vino, zafferano. Gr. traffico di zucchero di barbabietole, di acquavite ed aceto; cera; mele; armenti numerosi. Orleans capol. Ab. 316,180.

LOIRON. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 2 l. O. da Laval.

LOISACH. F. della Baviera che si unisce all'Isar.

LOITZ. Cit. e cast. della Prussia nella Pomerania.

LOJA. Cit. della Spagna nella prov. di Granata, assai notevole per le sue fabb. d'indiane e le sue cartiere: 12 l. O. da Granata. Ab. 14,000.

LOKEREN. Cit. del reg. belgico nella Fiandra Or. sul Durme, pel quale comunica colla Schelda. Fabb. numerose e traffico di stoffe di cotone: 5 l. N. E. da Gand. Ab. 16,000.

LOKHVITZA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Poltava, sur un f. dello stesso nome. Ab 4,000.

LOKMAN. Cit. della Turchia Asiatica nell'Irak-Arabi, 6 l. N. da Bagdad.

LOKPORT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York sul canale Erié, che le procura gr. traffico.

LOLDONG. Cit. dell'Indostan a'confini del Sirinagor, 41 l. N. N. E. da Delhy.

LOMA. Mont. dell'Africa nella Nigrizia, da cui sembra che derivi il f. Kouara o Niger.

LOMAGNA. Picc. paese della Francia nella Guascogna; ora fa parte del dip. Gers.

LOMBARDI. Picc. vdl. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 200.

LOMBARDO VENETO (REGNO). Questo reg., formato nel 1815, è composto della così detta Lombardia Austriaca, da quasi tutto lo stato ex-Veneto di Terraferma, da una picciola porzione dello stato della Chiesa e del duc. di Parma, dalla Valtellina e dalle prov. di Bormio e Chiavenna. Tutti questi paesi sino al 1814 appartenevano al regno d'Italia. — Il reg. Lombardo Veneto è diviso ne' due *Governi di Milano e di Venezia*, ripartito in delegazioni o sia provincie, suddivise in distretti, ed ogni distretto in comuni. — Prov. del reg. Lombardo o gov. di Milano: Milano, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lodi e Crema, Mantova, Pavia, Valtellina o Sondrio. — Prov. del reg. Veneto o gov. di Venezia: Venezia, Padova, Polesine, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno, Friuli o Udine.—Cap., Milano e Venezia. Ab. 4,500,000. — Il *Gov. di Milano* è principalmente formato da una vasta pianura, il cui suolo in tutte le profondità nelle quali è stato possibile riconoscerlo, appartiene a quel genere che da taluni è stato chiamato *terreno di alluvione*, da altri, con denominazione più acconcia, *terreno di trasporto*. Questa estensione di terra è conterminata al N. dai monti della Vallassina e di Como, all' E. dall' Adda, al S. dal Po, all'O. dal Ticino. Nella porzione compresa tra l'Adda e il Lambro innalzasi il gruppo dei fertili e ridenti monti della Brianza, simiglievole a giardino, separato dai monti della Vallassina, che nella sua parte occ. riceve il nome di Erba, nell'or. quello di Valmadrara, e di cui una parte è occupata da laghi. La collina di S. Colombano sorge verso il confine merid. a poca distanza dal Po. Una parte considerabile del terreno posto tra l'Olona e il Ticino è resa sterile ed infeconda dalle brughiere, che però si vanno a grado a grado dissodando. Al N. della Castellanza si dischiude la profonda valle dell' Olona. Tra i più gran laghi annoverasi il Lario, che a Belluno dividendosi in due rami, nell'occ. prende il nome di lago di Como, nell'or. quello di lago di Leno: all'O. del Lario evvi il Ceresio o lago di Lugano; all'O. del Ceresio il Verbano o lago Maggiore. L'emissario del Lario, è formato dall'Adda; quello del Verbano dal Ticino, quello di Lugano dal f. detto Tresa. Al S. di questi tre laghi avvene una serie di altri minori, come quelli di Annone o Oggiono, di Pusiano, di Segrino, di Alserio, di Montorfano, di Varese o Bodio, di cui il lago di Biandrone si può considerare come una appendice, il lago di Comabbio o di Ternate, e finalmente quello di Monate. I f. Lambro ed Olona assai contribuiscono alla irrigazione delle terre; l'Olona non dee confondersi con un rivo detto esso pure Olona, che al S. di Milano avendo principio dagli scoli dei terreni irrigati, ed ingrossato da alcune sorgenti della campagna, passa tra Belgioioso e Corte Olona, e sbocca in Po presso il paese di S. Zenone; il Ticino che esce dal lago Maggiore a Sesto Calende, e l'Adda servono maggiormente alla navigazione. Sino dal 1518 si pensò a stabilire la navigazione libera tra l'Adda e la cit. di Milano, operazione che fu condotta con sublime artificio a totale compimento nel 1776. In Trezzo comincia il canale detto Naviglio della Martesana, costrutto nel 1457 sotto *Francesco Sforza*, duca di Milano, che conduce una parte delle acque dell'Adda da Trezzo sino a Milano, facendo il giro intorno alla cit. per l'estensione di 80,836 metri. Il rimanente della massa dell' acqua prosegue il suo corso a Cassano, dove ha principio il canale irrigatorio detto la Muzza, che dopo non breve corso scaricasi finalmente in Po. Altri f. bagnano questa bellissima regione, come il Serio, il Brembo, l'Olio, il Chiese, il Mincio che forma il lago di Mantova. Alla mirabile fertilità dovuta alla configurazione del suolo ha pure contribuito l' industria de' Lombardi, col volgere a profitto dell'agricoltura l'abbondanza delle acque, che in molti luoghi sorgono vicino alla superficie della terra. Il metodo d'irrigazione è condotto nella Lombardia colla massima regola e perfezione, e nel seno del verno godesi del piacevole spettacolo di vedere i prati, detti volgarmente *marcite*, coperti costantemente da vegetazione rigogliosa. —Le principali produzioni consistono in cereali di ogni qualità, in vino, riso, lino, ed altre piante oleifere; in canapa, legumi, frutti squisiti ed anche agrumi, gelsi e foraggio; alcuni territorii somministrano olivi e piante tintorie; numerosissimi gli alberi che vi crescono sì indigeni che spontanei. Regno animale assai dovizioso in bovini; nè scarsi i cavalli, i muli, gli asini; abbondano, massime nelle alte regioni, le pecore e le capre; in alcuni distretti si ottiene gran quantità di lana e di butirro, e si fabbricano i migliori formaggi dell' Europa. Tra i prodotti animali giova indicare la seta, che forma uno de'più considerabili oggetti di traffico. Nei paesi montuosi, nei boschi e intorno ai laghi abbonda la selvaggina; i laghi, al pari de'fiumi, sono oltremodo pescosi.—Il reg. minerale somministra particolarmente ferro, rame, vitriolo e giallamina; assai numerose le cave di carbonati di calce e di marmi eccellenti, e trovansi in varie situazioni pietre ollari e da coti, brecce, arenarie grossolane, graniti, schisti, gneis, ecc.—Acque minerali o gasose nel territ. di Bormio e nella valle del Masino, a S. Pellegrino, a S. Omobono ed a Trescorre.—Strada ferrata da Milano a Monza; in costruttura quella di Como. —I Lombardi sono assai intelligenti ed operosi, e l'industria loro sviluppasi particolarmente nella fabbricazione delle stoffe di seta di ogni colorito e disegno; in quella dei panni; nella tessitura delle tele di lino, canapa, cotone; nelle manifatture d' oro e d' argento; nei lavori di ferro, di bronzo, di rame del più elegante e perfetto finimento; nella fabbricazione dei vetri, dei così detti cristalli, delle maioliche, dei cordami, dei cuoi, della carta, dei cappelli, di tutte le suppellettili domestiche anche di lusso, delle carrozze del più nobile lavoro, e di tutti gli oggetti infine che servono agli usi e ai comodi della vita. Spaziose e magnifiche strade, canali navigabili, battelli a vapore favoreggiano oltremodo le relazioni del traffico.— Le produzioni naturali, l' industria, le fabb. delle prov. del *gov. di Venezia* sono presso a poco eguali a quelle del gov. di Milano. I f. principali sono l'Adige, il Brenta, il Piave, il Tagliamento, il Livenza, l'Isonzo. Una catena di mont. poco elevate, e dovunque coltivate mirabilmente, da una parte si congiunge alle Alpi Trentine, che separano l'Italia dall' Alemagna, e dall' altra abbassandosi insensibilmente si estende sino al mare Adriatico tra il Padovano e il Polesine di Rovigo. Al pari del reg. vegetale e animale, ricchissimo è il minerale: nel Veronese come nel Vicentino trovansi cave di bellissimi marmi rossi, gialli e di vario colore; que'monti sono calcari. Tra le curiosità vulcaniche nel Veronese primeggiano quelle di Roncà e di Bolca; quest'ultima mont. è dovunque famosa per la grande copia e varietà delle sue bellissime petrificazioni di pesci e di piante. In una pietra calcare, o piuttosto in una marna vulcanica trovansi perfettamente conservate le ossa e le spine de'pesci, siccome pure delle ossa di animali estranei al nostro clima, delle foglie di piante

*

esotiche e delle conchiglie marine mescolate colla lava. Nelle mont. vulcaniche presso Vicenza trovansi pure dei calcedonii e diverse altre curiosità naturali. Nei celebri colli Euganei vi sono lave e molte patrificazioni di testacei. La terra verde di Verona esiste nelle fenditure e nelle cavità delle antiche rocce vulcaniche; quella detta di Vicenza o *argilla figulino* scavasi nel luogo chiamato i *Tretti* e serve alla fabbricazione della maiolica. La miniera di rame di Agordo può annoverarsi per la sua ricchezza ed estensione tra le prime d'Europa. Acque minerali o gassose assai copiose, di cui si parlerà nella descrizione particolare delle diverse prov. V. MILANO, VENEZIA, ecc.

LOMBARDORE (*Langobardorum Castrum*). Vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. di Volpiano, sopra un colle. Ab. 1,130.

LOMBERS. Vill. della Francia, dip. Tarn.

LOMBEZ. Cit. della Francia, dip. Gers, 7 leghe S. da Auch. Ab. 1,600.

LOMBLEM. Is. dell'Oceania Occ., sin' ora poco conosciuta, fra quelle della Sonda.

LOMBOCK. Is. dell'Oceania Occ. nel gruppo di Giava, assai di rado visitata dagli Europei a cagione degli scogli da cui è cinta. Vulcano di 8,000 p. d'altezza. Dicesi ben coltivata.

LOMBRIASCO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, mand. Pancalieri. Ab. 1,160.

LOMELLINA. Prov. del Piemonte nel Novarese, che ha capol. Mortara. Ab. 133,000.

LOMELLO. Bor. del Piemonte nel Novarese, prov. Lomellina, mand. Mede. Ab. 2,150.

LOMMATZSCH. Picc. cit. del reg. di Sassonia nella Misnia.

LOMMERSHEIM. Bor. della Prussia Renana nel distr. di Bergheim.

LOMNICA. F. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, che mette nel Dnester.

LOMNICZ. Cast. della Boemia, circ. Budweis.

LOMNICZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.

LOMNICZ. Bor. e castello della Boemia, circ. Bidschow.

LOMNITZ. Vill. e cast. della Prussia nella Slesia al confluente del picc. f. dello stesso nome nel Bober.

LOMZA. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.

LONATE POZZOLO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, con be'casini.

LONATO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Brescia, capol. di distr., bene edificato.

LONCARTY. Bor. della Scozia, 2 l. N. da Perth.

LONCZYN. Bor. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Stanislawow.

LONDARI. Prima della guerra di liberazione era una picc. cit. della Grecia posta sur una collina all' estremità del monte Taigete; poscia non vi rimasero che 8 case.

LONDE (LA). Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore.

LONDERZÉELE. Bor. del reg. belgico nel Brabante Merid.

LONDINIÉRES. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore.

LONDON. Cont. e cit. dell'America nel Basso Canadà, tra il lago Eriè, Ontario e Hurone.

LONDON. Cit. degli Stati Uniti americani, cont. Maddison.

LONDON-BRITAIN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Chester.

LONDON-HARBOUR. Baia dell'America Sett. su la coste N. dell'is. S. Giovanni, sul golfo di S. Lorenzo.

LONDON (NUOVA). Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

LONDON. V. LONDRA.

LONDONDERRY. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. dello stesso nome, e bagnata al N. dal mare, sede di un vesc. anglicano e di un vesc. cattolico. Bellissimo ponte in legno, fabbricato in America; cattedrale e mercato delle tele, notevoli: 44 l. N. E. da Dublino. Abitanti 12,000.

LONDONDERRY. Cit. dell'America Sett. nella Nuova Scozia, cont. Halifax.

LONDONDERRY. 3 Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire-nel Vermont-nella Pensilvania.

LONDRA (*Lundinum, Augusta Trinobantum*). Cap. del reg. britannico e capol. della cont. di Middlesex, una delle più gr. cit. dell'universo. È posta su le due sponde del Tamigi, da cui è divisa in due parti tra loro assai ineguali: quella del N., che è la più vasta, e quella del S. assai minore. La parte N. racchiude la vecchia cit. e Westminster, che formava altre volte una cit. separata; la parte S. è detta *Southwark*. Londra non ha nè porte, nè mura. Le strade della vecchia cit. sono nella maggior parte anguste e tortuose; Westminster invece ha vie spaziose, regolari, case di architettura moderna; Southwark, la parte meno importante per edifici, può dirsi la sede dell'industria, pel gr. numero delle officine che vi si trovano. Nella vecchia cit. stanziano i mercanti doviziosi, e quivi hanno i loro banchi. Westminster però è la vera cap., perchè quivi la corte, i maggiorenti, i possessori e negozianti più doviziosi. La cit., comechè di ant. origine, non ha in vero che due edifici notevoli: *S. Paolo* e la gr. colonna detto comunemente il *Monumento*. La chiesa di S. Paolo è posta quasi nel centro della cit. sur un'altura, dove da prima sorgeva un tempio d'architettura gotica, distrutto dalle fiamme nel 1666. S. Paolo è stato edificato sul modello di *S. Pietro* in Roma dal cel. architetto *Cristoforo Wren*, dal 1675 al 1710: è certamente l'edificio più grandioso consacrato alla religione che trovisi nell'Inghilterra. Lung. 500 p.; larg. 250; alt. 340: la cupola magnifica, 145 p. di diametro. Questo tempio è tutto cinto da case, il che nuoce assai al suo prospetto. L'interno è di una gr. semplicità: non ha guari vi si sono eretti monumenti alla memoria d'uomini sommi, come a *Wren*, l'architetto della chiesa, all'ammiraglio *Nelson*, al cel. filantropo *Howard* e ad altri. Il *Monumento* è una colonna dorica di oltre 200 p. di alt., costrutta pure dal *Wren* in memoria dell'incendio orribile del 1666 che avvampò nello stesso luogo e distrusse più di 13,000 case. Noteremo pure la Torre di Londra, quasi all'estremità della vecchia cit. verso l'E.; quella è una specie di cittadella contenente molti edifici, circondata da un largo fossato, alimentato dalle acque del Tamigi. La sue origine risale all'età di *Guglielmo* il *Conquistatore*. Sino alla regina Elisabetta la Torre fu sede reale; poscia destinata a prigione di stato. Vi si trovano di presente un arsenale marittimo, una raccolta di armi antiche, i gioielli della corona, gli archivi segreti dello stato e il serraglio delle belve. Fu non ha guari assai soqquadrata da orribile incendio. Nel tempio vi sono i sepolcri di molti re e regine dell'ant. stirpe, e quelli di alcuni uomini distinti morti in carcere. Le guardie della Torre vestono ancora l'assisa dell'epoca di *Elisabetta*. Belli edifici pure quello vastissimo della dogana, eretto nel 1817; la nuova zecca; la borsa; la banca col vicino palazzo della Compagnia delle Indie; il palazzo del lord podestà; gli uffici delle poste; *Newgate*, vasta e robusta prigione pe'delinquenti de'due sessi; l'ospizio de' pazzi di S. Luca, fondazione dovuta a privati pietosi; qui presso sussistette sino nel 1814 l'ospedale di *Bethleem*, d'onde derivò il nome popolare di *Bedlam*, dato a una fondazione dello stesso genere alimentata a spese dello stato.—Nel quartiere *Westminster*, badia dello stesso nome presso il Tamigi, uno de'più sontuosi monumenti di gotica architettura: quivi, le tombe dei re e delle regine dell'attuale dinastia. Bellissima la cappella sepolcrale; nell'interno della badia, doppio ordine di avelli contenenti le ceneri d'uomini celebri dell'Inghilterra. Rimpetto alla badia, pure sul Tamigi, *Westminster-hall*, altro edificio gotico con sale vastissima per le feste de'coronamenti: qui presso due palazzi per le due camere del parlamento. Nello stesso quartiere s'innalza il palazzo di *S. James*, fatto sede reale dopo l'incendio dell'ant. palazzo *White-hall*; l'interno è magnifico. Da circa 20 anni la famiglia reale preferisce stanziare nel *Buckingam-house*, detto pure *Queen's-house* (palazzo della regina) presso *S. James*. *Sommerset-house*, vasto palazzo dell'accademia delle scienze; il museo Britannico con ricchissima biblioteca, e raccolta di oggetti svariati e preziosi; finalmente gli edifici dell'università con tutto

quello che promuove lo scibile. — Nel quartiere *Southwark* non avvi di veramente notevole che il palazzo dell' arciv. di Canterbury ; l' edificio che serve di carcere ai debitori è il nuovo ospizio de' pazzi, quivi trasportato da Bedlam nel 1812.—In Londra vi sono 14 teatri, di cui i principali : *Covent-garden* e *Drury-lane* nel quartiere di Westminster ; l' opera italiana *(King's theatre)*, *Haymarket*, l'opera inglese, il circo reale e il Diorama.—Oltre i numerosi *squares* o piazze quadrate piantate d'alberi a cinte da cancelli in ferro, vi sono in Londra 34 piazze pubbliche, di cui alcune ornate da storici monumenti : tali, il *Waterloo-monument*, arco trionfale rimpetto *Bukingam house*; la statua equestre di *Carlo I* su la piazza di *Charingcross*; quella di *Giorgio II* sul *Grosvenor-square*, la statua colossale di *James Fox* sul *Bloomsbury-square*, ecc.—Tra le contrade più belle, il magnifico *Regent-street*, l'*Oxford-street*, *Piccadilly*, *Pall-Mall*, *High-Holborn*, *S. James-street*, *Portland-place*, tutte abbellite dallo sfarzo delle officine e dalla copia strabocchevole delle mercanzie. *Regent-street* è il convegno di coloro che noi amiamo chiamare *eleganti sdolcinati*. Trai passeggi pubblici spiccano il *Green-parc*, *Saint-James-parc*, *Hyde-parc* e *Regent's-parc*; vi sono inoltre circa 50 giardini pubblici. — I quartieri delle due sponde del Tamigi sono tra loro congiunti da 6 ponti grandiosi, dei quali 4 in pietra e 2 in ferro. — Gli interessi del traffico non permettono la fondazione di un nuovo ponte all' E. del ponte di Londra: quivi il Tamigi allargasi sopramodo a forma per le navi di traffico di ogni dimensione il porto più comodo e forse più sicuro del mondo. Vastissime darsene possono contenere sino a 200 navi : quelle, al pari delle sponde del Tamigi, sono ornate da sterrati bellissimi tutti occupati da magazzini. Quivi, movimento incessante ; più di 10,000 barche sono impiegate a portare e riportare mercanzie, passaggieri, vettovaglie. Il *tunnel*, o strada sotterranea scavata sotto il letto del Tamigi, audacissima impresa concepita dal sig. *Brunnel* francese, puossi ora dire condotta a termine felicemente. Forse tutti non sapranno che un solo esempio di sì grande opera trovasi conservato da *Dione Siculo*, il quale narra che *Semiramide* fe' costruire una strada sotterranea a Babilonia sotto il letto dell'Eufrate, onde potere, inosservata, recarsi dall'uno all'altro palazzo che aveva fatti fabbricare su le sponde di quel f. — Tra le numerose fondazioni scientifiche e letterarie noteremo l' università eretta nel 1830 sul sistema delle università germaniche ; il collegio reale, pure università consacrata solo agli studi teologici ; l'aut. università per le lezioni di nautica, medicina, giurisprudenza ; il *Sion-college* ; i collegi di *Charterhouse*, di *Gresham* ; l' instituto militare di *Blackwater*, le scuole di arti e mestieri, di veterinaria, sordi e muti, ecc. Tra le società scientifiche primeggiano quella r. di Londra, fondata nel 1645 ; la società di matematica e astronomia; quella di antiquaria; la società Asiatica ; l'accademia r. delle arti gentili, la società di medicina, di musica, di orticoltura, di geografia ; quella per la propagazione delle utili cognizioni, l'ateneo, ecc.— Nel museo britannico, uno de' più ricchi d' Europa, si conserva la *magna charta* del 1215.—In Londra vi sono più di cento ospedali ed altre fondazioni benefiche, tutti dotati riccamente ; circa 1200 librai, compresi quelli de'sobbor.; più di 300 tipografie : vi si pubblicano 43 giornali politici e moltissimi altri giornali e raccolte in fascicoli e volanti. —Molte società di traffico privilegiate, tra cui la più famosa e ricca quella detta *Compagnia delle Indie*, fondata nel 1600 dalla regina *Elisabetta*. Il traffico di Londra è sì importante, che comprende da sè solo quasi tre quarti di tutto il traffico britannico. — Ma vano sarebbe volere esattamente e rapidamente descrivere le numerose fondazioni di ogni genere, sì pubbliche che private, esistenti in questa metropoli ; le immense sue fabb. e manifatture, il traffico ricchissimo che vi si esercita, e i prodigi che in essa ogni dì si operano per mezzo delle macchine a vapore. Ab. circa 1,400,000.—Tra'luoghi più cospicui de'dintorni nomineremo *Chelsea*, che può dirsi aggregata a Londra, perchè ora le case si toccano a vicenda, cit. notevole pel grande ospizio degli invalidi dell'esercito di terra, pel collegio di 1,200 figli di soldati che sono allevati a spese dello stato, e pel ricchissimo orto botanico della società farmaceutica di Londra. Ab. 28,000. — Nel gr. vill. di *Hachney*, che a giusto titolo dire potrebbesi cit., vi sono i tepidari o le serre di *Corrado Loddiges*, di una vastità a magnificenza indicibile. Il calore vi è somministrato col mezzo del vapore ; ivi crescono le piante più rare dei climi più caldi del mondo: frutti squisiti vi giungono a perfetta maturazione. V. KENSINGTON.

LONDRA. V. LONDON.

LONE. Picc. vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Amalfi, da cui poco discosta. È fabbricato sur ameno colle io sito di aria buonissima. Ab. 350.

LONGANICO (*Stymphalus*). Mont. e cit. della Grecia nella Morea.

LONGANICO. V. LUONETZ.

LONGANO. Bor. del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr., circon. e dioc. d' Isernia. Sta edificata a 4 m. in circa da questa città in luogo montuoso e sovra terra piuttosto ingrata. Vi si osservano gli avanzi di antico castello. Vi passa un fiumicello detto *La Lorda*, il quale nasce sotto la montagna del *Pizzuto*. Gli ab., in num. di 1,100, sono pastori più che altro. Vi si coltiva l' arte del coltellinaio.

LONGARA. Bor. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Bologna. Ab. 1,380.

LONGARICO. Picc. lago della Sicilia in prov. di Siracusa, dopo la punta della *Marra* e le saline appresso Rosolini.

LONGARONE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Belluno, sul Piave; quivi passa la nuova gr. strada della Germania. Ab. 1,900.

LONG-BENTON. Bor. dell'Inghilterra nel Northumberland.

LONG-BOTTOM. Terra degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

LONGEAU. Bor. della Francia, dip. Alta Marna.

LONG-FIELD. Catena di mont. nell' Irlanda, prov. Ulster.

LONG-FORD. Cont. dell'Irlanda all'O. di West-Meath, che ha a capol. una cit. dello stesso nome. Abitanti 4,000.

LONG-FORD. Bor. dell' Inghilterra nel Derbyshire.

LONGI. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Tortorici. Ab. 1,200.

LONGIANO. Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. Forlì. Ab. 3,210.

LONG-ISLAND. V. LUNGA (Is.).

LONG-ISLAND. V. LAWIS.

LONG-KIAN-FU. Cit. della Cina nella prov. di Kian-Fu.

LONG-LEAN. V. KILLARNEY.

LONG-LOCH. Braccio di mare nella Scozia e nel golfo di Clyde.

LONG-MEADOW. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

LONG-NANG. Gr. cit. della Cina nella prov. di Se-Tcinen.

LONG-NOV. Bor. dell'Inghilterra, 12 l. N. N. E. da Stafford.

LONGNY. Bor. della Francia, dip. Orne. Ab. 2,700.

LONGO. Is. dell'imp. d'Austria su la costa della Dalmazia.

LONGOBARDI. 2 Vill. del reg. di Napoli.—1° In Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Fiumefreddo, dioc. di Nicotera e Tropea. Ab. 1,500. — 2° In Calabria Ulter. 2., distr. e circon. di Monteleone, dioc. di Mileto. Ab. 500.

LONGOBARDO. Porto della Sicilia in prov. di Siracusa appresso Pachino. Anticamente fu detto *Porto di Caucana* o *Caucanus Portus*.

LONGOBUCCO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Rossano, capol. di circon. È fabbricata in una pianura circondata da monti lungi da Cosenza m. 24. Credesi che ivi si denominasse *Themesene*, per le vene di metallo che ci avea. E di fatto ci ha documento che nella metà del sestodecimo secolo il governo vi tenea operai per l'estrazione dell'argento da'suoi monti. Fu patria del celebre Bruno, medico e chirurgo celebrato dal Fabricio. Ab. 5,000.

LONG-POND. Lago degli Stati Uniti americani nel Maine.

LONG-SWAMP. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

LONG-TON. Bor. dell'Inghilterra, cont. Lancastro.

LONG-TOWN. 2 Bor dell'Inghilterra: une nel Cumberland, 5 l. N. da Carlisle; l'altro 7 l. S. O. da Hereford.

LONGUÈ. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira. Ab. 3,600.

LONGUEVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 3 l. N. da Dieppe.

LONGUYON. Cit. della Francia, dip. Mosella; fonderia di cannoni; fabb. di canne d'archibugio; nel territ. miniera di ferro. Ab. 1,600.

LONG-WOOD. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

LONG-WOOD. Luogo eternamente famoso dell'Africa nell'is. di *S. Elena*, dove riposavano le ceneri di NAPOLEONE.

LONGWY. Cit. della Francia assai munita, dip. Mosella, piazza frentiera. Ab. 2,350.

LONIGO. Bella e gr. terra del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza, capol. di distr., su l'Agno. Ab. 6,600.

LONJUMEAU. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise. Ab. 1,600.

LONS-LE-SAULNIER (*Ledo Salinarius*). Cit. della Francia, capol. del dip. Giura, assai trafficante in vino, legna, formaggio, cuoi. Saline importanti: 99 l. da Parigi. Ab. 7,680.

LONTAR (PULO). Is. dell'Oceano Indiane su la costa di Malacca.

LONTHOIR. V. LANTHOIR.

LONZAC. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore.

LOO. Cast. r. dell'Olanda nella Gheldria, circondato da giardini con parco vastissimo.

LOOE. 2 Bor. dell'Inghilterra nella Cornovaglia, con porto.

LOON (BORCH). Cast. del reg. belgico nel Limburghese, 5 l. da Liegi.

LOOS. Bor dell'Ungheria nel com. di Oedemburgo.

LOPARO. Promontorio dell'imp. d'Austria nella Dalmazia che racchiude una bella pianura coltivata.

LOPATKA. Promontorio della Russia Asiatica al S. del Kamtschatka.

LOPEZ-DE-GONZALVO. Capo dell'Africa nella Guinea tra la costa d'Angola e il golfo di Gabou: lat. S. 0° 45'.

LORA. F. della Persia Or. che mette nel Hermund.

LORA (*Axalita*). Cit. della Spagna sul Guadalquivir: 11 l. N. N. E. da Siviglia.

LORA. F. dell'America nel Chili che gettasi nel Gr. Oceano.

LORAMIE'S-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio che si unisce al Miami.

LORBUS. Cit. e cast. dell'Africa, 62 l. S. O. da Tunisi.

LORCA (*Eliocrata, Ilori*). Cit. della Spagna nel Valenzano, prov. Murcia, divisa in alta e bassa; nel territ. miniere di rame e di piombo: 20 l. O. da Cartagena. Ab. 40,000.

LORCH. Picc. cit. del reg. di Würtemberga nel circ. di Jaxt.

LORD-AUKLAND'S. Gruppo d'is. nell'Oceania Or.; quella di *Lord-Aukland* è la più vasta.

LORD-EDGECOMB'S. Is. del Gr. Ocano nell'arcipelago della Regina Carlotta.

LORD-HOOD'S-CANAL. Ingresso del golfo della Nuova Georgia nel Gr. Oceano.

LORD-HOWE'S. Gruppo d'is. nel Gr. Oceano: lat. S. 5° 3'.

LORD-HOWE'S-ISLAND. Is. del Gr. Oceano.

LOREGGIA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova: villa del conte di Polcastro con giardino bellissimo, disegno dell'illustre ing. *Japelli*.

LORENA (*Lotharingia*). Ant. duc. della Francia ora compenetrato nei dip. della Meurthe, Mosa, Mosella e Vosgi.

LORENZO-MARQUEZ o **LORENZO.** Bellissima baia dell'Africa Merid. detta anche Lagoa, dove i Portoghesi hanno una fattoria, che vuolsi però ora distrutta dai Cafri.

LORENZO (SAN). Miniere d'argento dell'America nel Messico, prov. Guanaxuato.

LORENZO (SAN). Gr. f. dell'America Sett. che deriva dal lago Ontario nell'Alto Canadà, attraversa gr. parte di questa regione, e dopo lungo corso forma alla sua foce nell'Atlantico un golfo notevole, che ha il suo stesso nome.

LORENZO (SAN). Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Durango.

LORENZO (SAN). Baia dell'Oceano Boreale nello stretto di Bering.

LORENZO (SAN). Is. su la costa del Perù, 2 l. O. da Callao.

LORENZO (SAN). Is. su la costa N. E. dell'Asia: lat. N. 63° 47'.

LORENZO (SAN). V. PORRUDOS.

LORENZO (SAN). Uno de' 12 quartieri in cui si divide la città di Napoli, capitale del regno dell'istesso nome —4 Terre dell'istesso reg. 1ª. In Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Melito. Ab. 1,460—2ª In Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Spezzano Albanese. Ab. 900—3ª In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Ab. 950—4ª In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Accumoli, dioc. di Ascoli (*Stato Pontif.*).

LORENZO (SAN). 2 Terre della Sicilia. 1ª In prov., distr. e dioc. di Palermo, capol. di circon. Ab. 7,300—2ª In prov., distr. e circon. di Trapani, dioc. di Mazzara. Ab. 850.

LORENZO (SAN) BELLIZZI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Cerchiara, dioc. di Cassano. È fabbricata fra due montagne boscose, lungi dal mare m. 4, sopra terreno bagnato dal fiume *Raganello*. Ab. 1,800.

LORENZO (SAN) IN SELVA. Bor. degli Stati Ecclesiastici, leg. di Ferrara, distr. Lugo. Ab. 1,950.

LORENZO (SAN) MAGGIORE. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Guardia Sanframonti, dioc. di Cerreto. Ab. 1,700.

LORENZO (SAN) MINORE. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon., e dioc. di Cerreto. Ab. 2,100.

LOREO. Gr. terra del reg. Lombardo Veneto, prov. di Venezia, sur un canale dello stesso nome. Ab. 3,200.

LOREO (CANALE DI). Canale del reg. Lombardo Veneto, prov. di Venezia, che congiunge l'Adige al canale Bianco, passando per Loreo.

LORETO. Picc. cit. dell'America nella Confederazione Messicana, nella California.

LORETO. Cit. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Macerata e gov. del Commissario della *S. Casa*, celebre in tutta la cristianità pel santuario della B. V. Ab. 8,000.

LORETO. Gr. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1, distr. di Cittasantangelo, capol. di circon. dioc. di Penne ed Atri. Ab. 4,500.

LORIAN. Capo dell'America Sett. su la costa E. dell'is. di Terranuova.

LORIANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, circon. di Marcianise. Ab. 90.

LORIENT. Cit. della Francia, dip. Morbihan, nell'estremità della baia di S. Luigi, fabb. nel 1720 per servire di deposito alle mercanzie della Compagnia delle Indie. Rada vastissima per gr. numero di navi; sterrati spaziosi, contrade regolari, belle case. Scuola del genio marit., di nautica, osservatorio astronomico. Teatro. Ab. 20,000.

LORIGNAC. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore.

LORIGNANO. Picc. bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr., circon. e dioc. di Cosenza. Ab. 200.

LORIOL. Cit. della Francia, dip. Drôme.

LORMES. Cit. della Francia, dip. Nièvre. Ab. 2,600.

LOROUX-BOTTEREAU. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore.

LORQUES. Cit. della Francia, dip. Varo, 2 l. S. O. da Draguignan. Ab. 5,500.

LORQUIN. Bor. della Francia, dip. Meurthe.

LORREZ-LE-BOCAGE. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna.

LORRIS. Cit. della Francia, dip. Loiret, 4 l. S. O. da Montargis. Ab. 1,700.

LORSCH. Bor. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.

LORSICA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Chiavari, mand. Cicagna. Ab. 2,630.

LOS. V. Loss.

LOSANNA. Cit. della Svizzera, cant. di Vaud, a 1/4 di l. dal lago di Ginevra, e 450 piedi al di sopra del suo livello, posta sopra 3 monticelli; i piani intermedii le danno delizioso prospetto sur esso lago. La cattedrale è magnifico lavoro di gotica architettura, come pure edificii bellissimi sono la chiesa di S. Lorenzo, quella de'Cattolici, il palazzo comunale, l'accademia, la zecca e molti altri. Il traffico operasi generalmente nelle produzioni del paese, ed in particolare ne'vini e formaggi. Ab. 13,000.

LOSANNA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northampton.

LOSCHITZ o LOSCHUTZ. Cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. d'Olmutz.

LOSDZEY. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.

LOSETO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, circon. di Canneto. Ab. 650.

LOSICE. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

LOSLAU. Cit. della Prussia nella Slesia, 4 l. S. E. da Ratibor.

LOSONTZ. Bor. dell'Ungheria nel com. di Neograd.

LOSS. Arcipelago d'is. su la costa occ. dell'Africa al S. E. delle Bissagos.

LOSSBURG. Bor. del reg. di Würtemberga nel distr. di Oberndorf.

LOSSE. F. della Francia che ha origine al S. O. di Mirande, dip. Gers, e gettasi nel Baise a Lavardac, dip. Lot e Garonna.

LOSSIE. F. della Scozia nella cont. Murray che mette in mare.

LOSSIEMOUTH. Cit. marit. della Scozia, 2 l. N. E. da Elgin.

LOSSIN (GR. e PICC.). 2 Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, mare Adriatico, nell'is. di Cherso e nel golfo del Quarnero.

LOSSNITZ. Picc. f. e cit. della Sassonia, 2 l. S. O. da Dresda. Ab. 3,400.

LOSSOSINKA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Olonetz.

LOSSOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Kolomea; saline.

LOST-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio; mette nel Miami.

LOST-WITHIEL. V. Lestwithiel.

LOSVA. F. della Russia Asiatica nel gov. di Perm.

LOT. F. della Francia che deriva dai monti Lozère, diventa navigabile a Cahors, e si unisce poscia al Garonna.

LOT. Dip. della Francia così detto dal f. che lo attraversa, formato dal Quercy che apparteneva alla Guiena; è pure bagnato al N. dal Durdogna. Territ. aspro, disuguale, fertile però in grani, buoni vini, noci, tabacco, frutti, zafferano, tartufi; cavalli snelli; ferro, carbon fossile, marmo, pietre litografiche. Cahors capol. Abitanti 287,000.

LOT e GARONNA. Dip. della Francia, così nominato dai due f. da cui è bagnato; è composto dall'Agenese nella Guiena. Gr. ricolto di cereali, tabacco, sughero, prugne rinomate; ferro, torba. Agen capol. Ab. 3,6,400.

LOTHENSTEIN. Castello dell'Ungheria nel com. di Presburgo.

LOTHIAN. Parte della Scozia la più fertile e popolosa, divisa in *East, Mid, West*, o in Haddingtonshire, Edinburgshire e Linlithgowshire.

LOTSTETTEN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.

LOTTERBAD. Bagni minerali dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Bolzano.

LOUARGAT. Vill. della Francia, dip. Coste del Nord.

LOUDEAC. Cit. della Francia, dip. Coste del Nord; gr. traffico di sidro, di filo e tele dette di Bretagna. Ab. 6,800.

LOUDES. Bor. della Francia, dip. Alta Loira.

LOUDUN. Cit. della Francia, dip. Vienna; traffico operoso in grani, vini, acquavite, canapa, lino e frutti secchi: 12 l. N. O. da Poitiers. Ab. 5,000.

LOUÉ. Bor. della Francia, dip. Sarta.

LOUECK. V. Leuk.

LOUERRE. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira.

LOUGBOROUGH. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di Leicester. Ab. 11,000.

LOUGBOROUGH. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà.

LOUGHERY'S-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nell'Indiana che perdesi nell'Ohio.

LOUGHOR. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.

LOUGHREA. Cit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Galway, importante per industria e pel canale che dee rannodarla a Ballinrobe. Ab. 6,500.

LOUGNON. Picc. f. della Francia, dip. Costa d'Oro, che si unisce al Saona.

LOUHANS. Picc. cit. della Francia, dip. Saona e Loira, notevole per le sue ferriere. Ab. 3,670.

LOUIS. V. Luigi.

LOU-KIANG. V. Lu-Kiang.

LOULAY. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore.

LOUP (St-). 2 Picc. cit. della Francia: una nel dip. delle Due Sevre; nel territ. vini squisiti, 5 l. N. da Parthenay; l'altra nel dip. Alta Saona, 6 l. N. O. da Lure.

LOUPIAN. Vill. della Francia, dip. Hérault.

LOUPPE. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira; torbiere.

LOURANA. V. Laurana.

LOURDES. Cit. e castello munito della Francia, dip. Alti Pirenei; gr. fiere di cavalli, 2 l. N. E. da Argelles.

LOURROUX-BECONNAIS (LE). Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 6 l. N. O. da Angers.

LOURY. Vill. della Francia, dip. Loiret.

LOUTH. Cont. marit. dell'Irlanda al N. di Est-Meath. Capol. Dundalk.—Bor. dello stesso nome a cont. 7 l. N. N. O. da Drogheda.

LOUTH. Bor. dell'Inghilterra, 11 l. N. E. da Lincoln.

LOUTH. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà, Cont. Lincoln.

LOUVAIGNE. Bor. del reg. belgico, 4 l. S. E. da Liegi.

LOUVIERS (*Lupariae*). Cit. della Francia, dip. Euro e su l'Euro, dovunque rinomata per le sue fabb. di panni. Teatro; passeggi ameni: 22 l. N. O. da Parigi. Abitanti 9,920.

LOUVIGNE-DU-DÉSERT. Cit. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 4 l. N. E. da Fougères. Ab. 3,200.

LOUVIGNE-EN-BAIN. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine.

LOUVIGNIES. Vill. della Francia, dip. Nord.

LOUVIGNY. Bor. della Francia, dip. Maienna.

LOUVOIS. Bor. e cast. della Francia, dip. Marna.

LOUVRES. Bor. e cast. della Francia. dip. Senna e Oise.

LOVADINA. Picc. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso, importante punto di difesa pel varco del Piave.

LOVAINE. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira.

LOVANIO. Cit. del reg. belgico sul Dyle, ant. e vasta, ma oggidì talmente decaduta, che ne è abitato soltanto il suo centro; i quartieri esterni sono stati quasi tutti convertiti in campi o giardini. Lovanio doveva la sua prosperità alla fabb. di panno che durante il medio evo stavano tra le più importanti dell'Europa; ma dopo il XVI secolo la tirannide de' governatori spagnuoli e le guerre civili sospinsero la maggior parte dei mercanti e delle maestranze a passare in Francia, in Inghilterra, in Germania, e da questa migrazione procedette la rovina del traffico. Ora l'industria principale è la fabb. di birra. Università celebre fondata nel 1426: 4 l. N. E. da Brusselles. Abitanti 26,000.

LOVELL. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Oxford.

LOVENZO. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. di Nizza, capol. di mand. Ab. 1,500.

LOVERE (*Laucens*). Gr. terra del reg. Lombardo

Veneto, capol. di distr., prov. Bergamo, sul margine del lago d'Iseo con comodo porto. Begli edifici; tutte le arti anche di lusso, proprie di una cit. Gr. tempio di *Maria Assunta* sur un' altura. Ne' dintorni, fabb. di lalci e di altri strumenti taglienti rurali. Ab. 2,120.

LOVERNATA. Is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. di Zara.

LOVICZ o LOVITCHE. Cit. e cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

LOVSIA. Cit. della Turchia Europea nella Bulgaria.

LOW. Picc. is. dell'America Sett. al N. dello Spitzberg.

LOWANG. Gr. is. su la costa della Cina.

LOWE o SALVAGES. Gruppo d'is. dell'America all'ingresso dello Stretto d'Hudson.

LOWEL. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, di recente fondazione, che ogni dì va prosperando in modo mirabile per le grandiose filature e ogni genere di tessuti in cotone. Ab. 8,000.

LOWER-QUIVRE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri.

LOWERTZ. Vill. della Svizzera, e valle nel cant. di Schwitz.

LOWESTOFT. Picc. cit. dell' Inghilterra, cont. Suffolk, che con grandiosi lavori idraulici ha ora ottenuto un porto artificiale, che serve a due linee importanti di navigazione interna. La darsena, terminata nel 1830, è lunga e larga 250 p. Le porte dal lato del mare sono in ferro fuso di peso enorme. Il ponte pure in ferro al di sopra della conca apresi nel mezzo pel passaggio delle navi: un uomo può agevolmente aprirlo in due minuti; basta un minuto se impieganai due uomini. Ab. 4,000.

LOWESWATER. Picc. lago dell'Inghilterra nel Cumberland.

LOW-GREEN-POINT. Capo su la costa E. dell'is. Sumatra.

LOWHILL. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

LOWILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Yurk, 24 l. N. da Utica.

LOWOSITZ. V. Lobosycze.

LOWSAHAM. Prov. dell'Asia nell' imp. Birmano, confinante colla Cina e col Laos.

LOWTON. Bor. dell' Inghilterra nel Lancastershire.

LOXA. Cit. dell'America nella rep. dell'Equatore, capol. della prov. dello stesso nome, in territ. che dà la migliore chiuachina. Ab. 10,000.

LOXA o LOJA. Cit. della Spagna prov. Granata, presso il Genil, in fertile ed amena campagna; molte fabb. di panni e carta: ne'dintorni, salina ed una fonderia di rame. Ab. 13,900.

LOXA (SIERRA DI). V. Nevada (Sierra).

LOYALITY. V. Beaupre' (Is.).

LOYALSOCK. F. e cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania; il f. gettasi nel Susquehannah.

LOYEZ. Cit. della Francia, dip. Ain. Ab. 1,200.

LOYOLA. Picc. terra della Spagna nella Guipuscoa, patria di *S. Ignazio di Loyola*.

LOYOLA (SAN LUIGI DI). Cit. dell'America Merid., prov. Buenos Ayres.

LOZE. F. dell'Africa nel Congo che mette nell'Oceano Atlantico.

LOZÈRE. Catena di mont. della Francia, ramo dei monti Gèvaudan e Alvergnia.

LOZÈRE. Dip. della Francia così detto da Lozère, uno de'monti più alti delle Cevenne: comprende il Gévaudan nella Linguadoca. Territ. alpestre; vi sono alcune pianure dette *Causses*, che danno poco grano, castagne, tabacco, fieno: principale risorsa, muli e montoni numerosissimi. Ferro, rame, piombo, antimonio, marmo, granito. Mende capol. Ab. 141,730.

LOZZOLO. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli, mand. Gattinara. Ab. 700.

LSTA. F. della Russia Europea nel territ. di Pskov.

LU. Bor. del Piemonte, div. e prov. d' Alessandria, mand. S. Salvadore. Ab. 3,090.

LUANGO. Cit. e porto della Spagna nelle Asturie, 9 l. N. da Oviedo.

LUARCA. T., cit. e porto della Spagna nelle Asturie, 12 l. N. O. da Oviedo.

LUBACZOW. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zolkiew.

LUBBEKE. Cit. della Prussia Renana, 6 l. O. da Minden. Ab. 2,200.

LUBBEN. Cit. della Prussia, prov. Brandeburgo, 20 l. da Berlino. Ab. 3,400.

LUBBENAU. Cit. della Prussia nella prov. brandeburghese, distr. Francoforte, sullo Sprea. Ab. 3,400.

LUBEC. Is. dell'Oceano Indiano all'O. di Madura.

LUBECCA. Rep. della Germania, posta tra l'Holstein, il Mecklemburghese e il mar Baltico. Fu aggregata all'imp. francese dal 1810 al 1813: territ., 19 l. quadrate, e 55,000 ab., quasi tutti luterani, compresi i distr. che possiede insieme ad Amburgo. Gov. più aristocratico che nelle altre 3 cit. libere della Confederazione.— Cit. capol. della rep. a 6 l. dal Baltico sul f. navigabile Trave, che comunica coll' Elba, già cap. della Lega Anseatica, tuttora assai importante pel suo traffico marit. Posta sur un colle munito, fu presa d' assalto dai Francesi nel 1806 dopo la battaglia di Jena. La cattedrale e la chiesa di *S. Maria*, ornate da gr. numero di monumenti, il palazzo comunale in cui conservansi gli archivi della Lega Anseatica, edifici notevoli. Collegio, biblioteca, ospizio de' pazzi, società filantropica, scuola di nautica, di arti e mestieri, ecc. Il principale commercio operasi coi paesi baltici. Possiede circa 80 navi pe' viaggi di mare; il suo porto è a Travemonda; i suoi piroscafi vanno regolarmente a Copenhague e a Pietroburgo: 15 l. N. E. da Amburgo. Patria di Gio. Kirckmann. Ab. 28,000.

LUBECCA. Cit. e porto degli Stati Uniti american nel Maine, cont. Washingtoo.

LUBECCA. Princ. della Germania nel gr. duc. di Oldemburgo. Cap. Eutin.

LUBEN. Cit. della Prussia nella Slesia, distr. Liegnitz. Ab. 2,200.

LUBERSAC. Cit. della Francia, dip. Corrèze, 8 l. N. N. O. da Brives. Ab. 3,200.

LUBIANA (*Laubacum* o *Naupactus*). Cit. vescov. dell' imp. d'Austria, cap. del reg. illirico e capol. del circ. dello stesso nome, situata sul Laubach che gettasi nel Sava. È dominata da un cast. munito, e tra'suoi edifici meritano alcuna considerazione la cattedrale, la piazza del mercato, il palazzo di cit., l'arsenale e l'ospedale militare. Nel f. Laubach pescansi granchi di una grossezza enorme: 11 l. N. E. da Trieste. Ab. 12,000.

LUBIME. Cit. della Russia Europea nel gov. di Jaroslaw.

LUBIN. Cast. della Prussia Occ. nel distr. di Posen.

LUBLAU. Cit. dell'Ungheria, com. Zips; acque minerali.

LUBLINITZ. Picc. cit. della Prussia nella Slesia. Ab. 1,200.

LUBLINO. Cit. vesc. della Russia Europea nella Polonia, capol. del gov. dello stesso nome; fiera annuale rinomata. Biblioteca pubblica, scuole, accademia scientifica, società agronoma e filarmonica: 30 l. S. E. da Varsavia. Ab. 13,000.

LUBNY. Cit. della Russia Europea nel gov. di Poltava. Ab. 5,000

LUBOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.

LUBRICHI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. e dioc. di Oppido. Ab. 230.

LUC (LE). Bor. della Francia, dip. Varo; gr. traffico d' acquavite, olio d' oliva e marroni assai pregiati. Ab. 3,600. Altro bor. dello stesso nome e reg. nel dip. Bassi Pirenei.

LUC-EN-DIOIS. Bor. della Francia, dip. Drôme.

LUC (St-). Bor. della Francia, dip. Euro.

LUCA (SAN). 2 Terre del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1: una in distr. e dioc. di Gerace, circon. di Bianco; ab. 1,200: l'altra in distr., circon. e dioc. di Reggio; ab. 225.

LUCAIE. Gruppo d'is. dell'America Sett. nella direzione del N. O. al S. E. Questa fu la prima parte dell'America scoverta da *Cristoforo Colombo* il 14 ottobre 1492, giorno in cui egli approdò a Guanahani, oggidì S. Salvatore. Gli Spagnuoli dopo avere conquistata e devastata quest'is., l'abbandonarono; essi impedirono però agli In-

glesi di stabilirvisi. Per lunga stagione queste is. servirono di ricovero ai corsari famosi, nominati bucanieri e filibustieri, che giunsero perfino a fondarvi una specie di regno. Nel 1718 caddero sotto il dominio della Gr. Bretagna, che vi piantò sede perenne. Il numero di queste is. è di circa 500; ma forse soltanto 12 sono abitate; le altre in generale non sono che rocce asprissime. La natura loro è al tutto diversa da quella delle Antille. Al pari di molte is. dell'Oceania, sembrano formate da massi corralliferi. Sono piane e poco elevate al di sopra del mare. La superficie loro è coverta da uno strato leggiero di terra vegetabile; non vi sono nè f. nè sorgenti; gli ab. servonsi dell'acqua conservata nelle cisterne o in fossi scavati nella rupe. Poste più al N. delle Antille, il clima loro è più di queste temperato e sano; il cotone vi prospera mirabilmente; laghi salsi che comunicano col mare, danno gr. quantità di sale. Ab. da 16 in 17,000. Nassau sede del gov.

LUCANAS. Cit. dell'America nella rep. del Perù, dip. Ajacucho, assai notevole per le sue miniere d'argento: 35 l. S. da Guamanga.

LUCAR-DE-BARAMEDA (SAN). Cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. Cadice, alla foce del Guadalquivir con porto: gr. traffico; fabb. di liquori, conce, filature di cotone; piroscafi: 15 leghe S. O. da Siviglia. Abitanti 18,000.

LUCAR-DE-GUADIANA (SAN). Cit. e porto della Spagna nell'Andalusia sur un colle, presso il Guadiana, 30 l. O. da Siviglia. Ab. 2,800.

LUCAR-DE-MAYOR. Picc. cit. della Spagna nell'Andalusia, 3 l. O. da Siviglia.

LUCAY. Bor. della Francia, dip. Indro.

LUCCA (DUCATO DI). Questo picc. stato è conterminato al N. dal duc. di Modena, all'E. e al S. dal gr. duc. di Toscana, all'O. dal Mediterraneo e dalle estensi prov. Fertilissimo è il suo territ. in cereali, vigne, oliveti, gelsi, castagni e frutti d'ogni genere; la parte vicina alle coste ha belle praterie che nutrono molto bestiame. Il traffico consiste particolarmente in eccellente olio e in seta.—Il Serchio che innaffia tutto il duc., è assai pescoso. Ab. 164,150.

LUCCA. Cit. nobilissima di origine etrusca, poi ligura, quindi colonia, prefettura e municipio romano; più tardi sede di duchi greci e longobardi, e cui sottentrarono i conti e marchesi imperiali, sotto i quali essa si costituì in rep.; in tale condizione si resse sino ai primi anni del XIX secolo, quando fu eletta capitale di un principato, siccome attualmente lo è divenuta di un duc. borbonico. Giace presso e su la sinistra del f. Serchio, ed è sede arciv. Magnifico il palazzo duc., che sempre ogni di riceve nuovi ornamenti. Ant. cast., notevole massime per belle sculture del lucchese *Matteo Civitali*, discepolo di *Jacopo della Quercia*, lodato dal *Vasari*, il quale dice che fu, dopo *Andrea Pisano* e l'*Orcagna*, il primo che mostrò non essere difficile l'avvicinarsi alla natura. Ant. e belle chiese pure S. Frediano e S. Michele. La grandiosa piazza che schiudesi innanzi a quest'ultimo tempio, è tutta ornata di scelti marmi e di eleganti edifici e della magnifica loggia detta del *Podestà*. Anche Lucca ebbe nell'ant. età il suo anfiteatro, che sembra fondato ne' tempi prossimi all'aureo secolo di Augusto; quella parte ancora conservata, e da cui puossi giudicare quanto fosse grandioso, dee essere convertita in vasta piazza pel mercato. Liceo che potrebbe giustamente dirsi università, perchè racchiude tutti mai gli elementi consacrati ai buoni studi; gabinetto di chimica, di fisica; orto botanico; biblioteca pubblica; collegio r. *Carlo Lodovico*; conservatorio delle fanciulle *Luisa Carlotta*, istituto *Maria Luigia*, ecc. Bel teatro, disegno dell'architetto *Giovanni Lazzarini*. Passeggio pubblico, uno de' più deliziosi d'Italia. I Lucchesi sono assai industriosi, dotati di molto ingegno e di carattere soavissimo. Traffico principale, olio, tessuti d'ogni specie e prodotti del territ. che è coltivato con cura mirabile. Patria di *Castracani Arrigo* e *Castracani Castruccio* poeti, del card. *Ammanati Piccolomini*, di *Vetutello Alessandro*, di *Urbicciani Buonagiunti*, dei *Lucchesini*, di *Berlinghieri Bonaventura* pittore, ecc. Ab. 23,160.—I dintorni di Lucca sono di una amenità singolare, sparsi di ville bellissime. — *Marlia*, paese aperto d'ogni intorno, sparso di ville, di giardini, di laghetti artificiali, di parchi, di viali e di rare piantagioni, fra cui primeggia la villa r. omonima, che serve di frequente abitazione alla famiglia sovrana.

LUCCA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Birona, circon. di Burgio. Dista dal mare africano m. 14, e da Palermo 60. Esporta grano ed olio. Ab. 2,000.

LUCENA. Cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. e e 13 l. S. E. da Cordova.—2 Cast. dello stesso nome, reg. e prov.

LUCENAY-L'ÉVÊQUE. Bor. della Francia. dip. Saona e Loira.

LUCENDRA. Lago della Svizzera nel cant. Ticino.

LUCERA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, capol. di circon. Ell'è tra le più antiche e più cospicue città della *Puglia Daunia*, attribuendosene la fondazione a Diomede re degli Etolii 400 anni prima che si fabbricasse Roma. Per soccorrer lei che credevano assediata, caddero i Romani nell' imboscata de' Sanniti, e passarono sotto le *Forche Caudine*. Ma un tale oltraggio vendicò Attilio Regolo, sgominando i Sanniti, che veramente assediavonla, e facendo questi alla lor volta passare nudi per di sotto il giogo. A' tempi di Strabone era presso che tutta rovinata, e dicesi che risorgesse cogli stessi di lei rottami. Incendiata e distrutta da Costanzo imperatore, fu nuovamente rifatta dallo svevo Federico; il quale, a ripopolarla, mandovvi Saraceni di Sicilia. Tra gli edifizii che vi costrusse, primeggiava per grandezza un castello, i cui avanzi per fino ad oggi fanno prova quanto magnifica ne fosse stata la costruzione. In mezzo del castello fu fabbricato un tempio, o vogliam dire una moschea, e da esso alla città una strada sotterranea. Carlo I d'Angiò n'espulse i Saraceni, e cangionne l'aggiunto di *Saracenorum* in *Christianorum*. Maggior favore le dieda poi Carlo II, accordandone agli abitanti esenzioni e privilegi, ed assegnando loro certa quantità di terre. Sta fabbricata s'un rialto, con cinta di mura e quattro porte. N'è osservabile il duomo, decorato da 14 colonne di verde aotico. Vi sono molti templi e buoni edificii particolari. È di qualche ammirazione il castello summenzionato ed un quartiere per cavalleria. Vi seggono i tribunali della provincia. Ha territ. fertile e capace di qualunque sorta di produzioni. I pascoli ne sono estesi ed eccellenti, e le lane della sue mandrie, comechè men bianche che quelle di Taranto, riescono più fine, più morbide e più stimate. Vi si trovarono tratto tratto monete, medaglie, iscrizioni ecc. ecc.; ma degli antichi monumenti suoi più non rimane, che una torre in mezzo al suo castello. Ab. 10,500.

LUCERAME. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, mand. Scarena. Ab. 1,207.

LUCERNA. Cant. della Svizzera conterminato al N. da quello di Argovia, al S. da questo cant. e da quelli di Zug e di Schwytz; al S. E. dall'Untarwaldese; all'O. da quello di Berna. Racchiude poche pianure, ma molte colline coltivate e valli bellissime; la parte S. E. è ingombra di mont., tutte però rivestite di una vegetazione ridente: le più alte sono il *Pilato* di 7,080 p., secondo il *Phyffer*, su le frontiere di Unterwald, e il *Napf* di 4,345 p., secondo il *Weiss*, ai confini col Bernese. Questo paese è innaffiato da molti laghi, massime da quello dello stesso suo nome o lago de' *Quattro Cantoni* e da molti f. Ferace il suolo; pochi vigneti; acque assai pescose; foreste magnifiche; molte le sorgenti minerali. Principali industrie, filatura del lino, della canapa, del cotone; alcuni tessuti. Ab. 120,000, tutti quasi cattolici.—Cit. cap. dello stesso nome, bagnata dal Reuss, che quivi esce dal lago dei Quattro Cantoni: è una delle 3 cit. direttoriali della Confederazione e sede del nonzio apostolico. Arsenale, dove conservansi trofei e armature del medio evo. Fondazioni scientifiche, letterarie e benefattive. Ab. 6,100.— Presso la cit., monumento eretto nel 1821 alla memoria degli Svizzeri sgozzati il 10 agosto 1792 per la difesa di *Luigi* XVI nelle Tuillerie: è un lione colossale tagliato nella rupe, eseguito sul disegno del cel. *Thorwaldsen*.

LUCEY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. Yenne. Ab. 520.

LUCHÉ. Bor. della Francia, dip. Sarta. Ab. 2,500.

LUCHEY. Bor. della Francia, dip. Somma.

LUCHOW. Cit. e cast. del reg. d'Annover nel gov. di Luneburgo.

LUCIA (SANTA). Is. dell'America, una delle Aotille, al S. della Martinica.

LUCIA (SANTA). Is. dell'Africa al tutto deserta, nell' arcipelago del Capo Verde.

LUCIA (SANTA). Cit. dell'America Merid. nella Confederazione del Rio della Plata.

LUCIA (SANTA). 5 Terre del reg. di Napoli.— 1ª Io Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Serino, dioc. di Salerno. Ab. 1,250.—2ª In Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Arienzo, dioc. di Santagatadegoti.—3ª In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Montereale, dioc. di Rieti (Stato Pontif.). — 4ª In Principato Citer., distr. di Saleroo, circoo. e dioc. di Cava. Ab. 1,900. — 5ª Nella medesima prov., distr. di Vallo, circondario di Pollica, dioc. di Capaccio. Abitanti 100.

LUCIA (SANTA). Cit. della Sicilia in prov. e distr. di Messina, capol. di circoo., sede di un regio abate che n'è il vescovo. È città graziosa e decorata da molti templi e monasteri. Ha pure un seminario di chierici. Esporta legumi, vino, olio, granturco e seta. Ab. 4,700. — Picc. bor. dell'istessa is. in prov., distr., circon. e dioc. di Messioa. Ab. 330.

LUCIA (SANTA). F. della Sicilia io prov. di Messina, che sorge oe'dintorni di Castroreale, ove ha nome *Bonata*, e mette foce nel seno di Milazzo. Credesi che fosse l'antico *Panchysus*.

LUCIANA. Cast. della Spagna nell'Andalusia, 3 l. O. N. O. da Ecija.

LUCIANO. Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, 8 l. O. da Ciudad-Rodrigo.

LUCIDO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e circoo. di Paola, dioc. di Cosenza, da cui dista per m. 18. Il territ. n'è fertile io frumento, vini e frutta. Sonovi miniere di gesso e di pietre arenarie a focaie. Ab. 2,000, industriosi e commercianti.

LUCIGNANO. Terra nobile murata, già cast. di gr. importanza per trovarsi sul controverso confine sanese aretino, del gr. duc. di Toscana io Val di Chiana. Bella collegiata con booni quadri della scuola sanese: 8 l. da Siena. Ab. 2,880.

LUCIPARA. Picc. is. dell' Oceano Indiano su la costa S. di Banca.

LUCITO. Gr. terra del reg. di Napoli io Cootado di Molise, distr. di Larioo, circon. di Civitacampomarano, dioc. di Termoli. È fabbricata in una valle circondata da monti a distanza di m. 12 da Campobasso, e di 26 dall'Adriatico. Vi si vedono gli avanzi di uo castello (opera dei mezzi tempi) ed alcuni ruderi di fabbrica, che potrebbero indicare l'aotica posizione sua diversa dalla preseute. Passa per le sue terre il *Biferno*, il quale, nato presso Boiano, mette nell'Adriatico. Ab. 2,900.

LUCKA. Cast. della Germania nel duc. di Sassonia Altenburgo. Ab. 1,300.

LUCKENWALD. Cit. della Prussia, prov. Brandeburgo, distr. Potsdam. Ab. 4,000.

LUCKFORD. Cast. dell'Inghilterra nel Dorsetshire.

LUCKHORE. Cit. dell'Indostan nel Bahar, 8 l. N. E. da Patne.

LUCKIDUAR. Fortezza dell' Indostan sur una mont. all'ingresso del varco dal Bengala al Boutao.

LUCKNOW. Cit. delle Indie Or. nella prov. d'Oude, cap. del reg. di questo nome su la destra del Gumty, vasta, popolosa, con belle moschee, mercato magnifico, bazar, palazzi graodiosi, massime il reale, in cui avvi una biblioteca copiosa, e case quasi tutte assestate alla foggia inglese. Gr. numero di elefanti. Ab. circa 300,000.

LUCKPUT-BUNDER. Cit. dell'Indostan nella prov. di Kutche.

LUCKY. Cast. dell'Ungheria nel com. Liptau.

LUCKYPORE. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

LUCO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e circou. di Avezzano, dioc. di Marsi. È sita a distanza di m. 30 dall'Aquila, e di 40 dal mare, appiè d'un monte lunghesso il *Fucino*. Ab. 1,800.

LUCOLI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circoo. di Sassa. Nelle sue terre sono cave di marmo rosso e giallo. Contiene, unitamente alle sue ville, ab. 2,500.

LUÇON. Cit. della Francia, dip. Vandea, in capo ai canali Luçon e Fontenelle: 6 l. O. da Footenay, 117 l. S. O. da Parigi Ab. 3,800.

LUÇON. V. LUSSON.

LUCOS. Cast. del reg. di Napoli nell' Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzaoo. Ab. 1,800.

LUCUGNANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Tricase, dioc. di Ugento. Ab. 450.

LUCY-LE-BOIS. Bor. della Francia, dip. Yonne.

LUDBREGH. Bor. e cast. dell' imp. d' Austria nella Croazia, com. Kreutz.

LUDDINGHAUSEN. Cit. e cast. della Prussia Renana nel territ. di Munster.

LUDE (LE). Cit. della Francia, dip. Sarta, 4 l. S. E. da La-Flèche. Ab. 3,400.

LUDEHANNAH. Cit. munita delle Indie Or. nel territ. di Dehli.

LUDENSCHED. Cit. della Prussia nella Westfalia, 5 l. da Iserlhon.

LUDGERSHALL. Bor. dell' Inghilterra nel Wiltshire.

LUDLOW. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di Strop. Ab. 5,000.

LUDLOW. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nel Massachussets.

LUDON. Coot. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

LUDON-TOWN. Cit. degli Stati Uoiti americani nella Pensilvania, cont. Franklio.

LUDWEIS. Bor. dell' arciduc. d' Austria nell' Alto Manohartsberg.

LUDWIGS-BURG. Bella cit. del reg. di Würtemberga, nel circ. e presso il Neckar, con cast. r. e giardini, fondata nel 1718. Collegio, scuola militare, arsenale, fonderia di cannooi. Ab. 10,000.

LUDWIGS-HAFEN. Cit. del gr. duc. di Bade, nel circ. del lago, coo porto franco sul lago di Costanza.

LUDWIGS-LUST. Cit. del gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin, nel circ. di Mecklemburgo, di moderna costruzione, io seno a giardini, parchi e foreste. Sede ordinaria del sovrano. Ab. 4,000.

LUDWINOWO. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.

LUFFEE. V. LOFFI.

LUFUNA. F. dell'Africa nella Guinea Inferiore che perdesi nell'Atlantico.

LUGA. F. e cit. della Russia Europea, nel gov. di Pietroburgo: il f. gettasi nel gulfo di Finlandia.

LUGAGNANO. Bor. del duc. di Piacenza alle falde del monte Giogo, che gli soprasta al N. N. O. Ab. 600.

LUGANO (LAGO DI). V. LUGANO.

LUGANO. Cant. della Svizzera conterminato al N. dal cant. di Uri e dai Grigioni, all'E. dai Grigioni ancora, che lo circondano egualmente al S. e all'O. io un col Piemonte: una parte della valle Bedretto si protende al N. O. sin verso il cant. del Vallese. La sua superficie è formata di mont. e di valli; queste sono per la maggior parte composte dai rovesci merid. delle Alte Alpi, che versano le acque da cui sono innaffiati nel lago Maggiore e in quello di Lugano. Non è che ne' dintorni di quest' ultimo lago dove disserransi ridenti pianure, e quivi, come generalmeote all'iogresso merid. delle altre valli, il clima è simile a quello dell'Italia: iunoltrandosi però oelle alte regioni, esso diventa gradatamente più rigido, e finisce per farsi avverso a qualunque vegetazione. Il *Ceresio* o lago di Lugano ha, secondo l'*Oriani*, 874 p. di altezza sopra il livello del mare. Siccome questo lago non trovasi indicato da alcuno scrittore antico, gli eruditi pensano che la sua formazione abbia avuto origine da qualche subitaneo e grande sprofondamento di terreno, riempito poscia delle acque procedenti dalle vicine mont., e che ciò sia accaduto oei primi secoli dell'era cristiana; nè tale feuomeno, come osserva il *Breislak*, sarebbe straordinario in una pianura posta alla base di una grande catena di monti: che anzi la forma stessa di quel lago è così irregolare e bizzarra, che richiama alla mente uu crollamento accideo-

tala del suolo accaduto in quel sito, e che ha strascinato seco molte parti vicine.—Molte catene di mont., staccandosi a così dire dalla giogaia principale delle Alte Alpi che sone la frontiera naturale della Svizzera e dell'Italia, si stendono attraverso il cant. Ticino, dirigendosi massimamente al S., e formano colle diverse ramificazioni loro una sterminata quantità di gr. e picc. valli. Primeggiano al N. O. il Griea di 7,356 p., al N. la Furca di 7,795 p., il S. Gottardo di 6,357 p., il Luckmanier di 5,740 p., il Centovalli e il Greina; all'E. i picchi del Moschel e Lenta, il S. Giori e il Camoghè: nell' interno del paese sorge il monte Cenere, che merita attenzione particolare. Il lagu Maggiore, quello di Lugane, di cui picc. porzioni protendonsi all'E. e al S. della Lombardia, il lago Lucendro, quello della Stella ed alcuni altri di minore importanza bagnano questo paese. I f. sono il Ticino, Maggia, Blegno, Agno, Moesa, Verzasca, Tresa: molti i ruscelli e torrenti.—Assai bestiame nutresi in questo cant.; i cavalli però sono assai più scarsi che gli asini ed i muli; selvaggina abbondevole; f. assai pescosi. Molte piantagioni di tabacco, magnifiche foreste, praterie fiorentissime. Assai ricco pure il reg. minerale: ad Arzo, presso la frontiera della Lombardia, cave di marmo di qualità eccellente, e nella valle di Lavizzara cave di pietra ollare, da laveggio o di Como: bellissimi filoni di cristalli trovansi nelle mont. che confinano col Vallese. La pietra calcare, l'arenaria ed altri minerali sono abbondevoli, come pure alcune miniere di ferro: gr. partite potrebbesi ora trarre dal carbon fossile che trovasi nel territ. del Luganese, ma è affatto negletto. L'industria occupasi in questo cant. nelle stoviglie di legno e di laveggio, nel vetro, nella carta, nei cappelli di paglia, nell'acquavite spiritosa di ciliege o *kirschenwasser*, nella seta, ecc. Vi sono magli e fucine pel ferro e rame. Ab. 108,000 tutti cattolici.—*Lugano*. Cap., la più vasta, popolosa e bella cit. di tutte le altre del cant. posta sur una gr. baia del lago del suo stesso nome; da questa parte magnifico è il suo prospetto. Racchiude belle piazze, alcuni pubblici a privati edifici di buona architettura. Teatro. Gr. fiera annuale, nella quale si fa particolarmente un gr. traffico di cavalli, buoi, ecc. Ab. più di 3,600. I dintorni della cit. sono abbelliti da ville e giardini. Le cantine di *Caprino*, praticate nella roccia alle radici di quel monte, poste sull'opposta sponda del lago, mantengono anche nei più cocenti calori della state il vino freschissimo.

LUGDE. Città della Prussia Renana nel distr. di Brakel.

LUGNANO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Cittaducale, dioc. di Aquila. Ab. 1,140.

LUGNETZ. Valle della Svizzera nel cant. Grigioni, che mette presso Ilantz: il picco *Val Rhein* innalzasi 10,220 p. al disopra del livello del mare. Vi sono rocce che danno gr. copia di solfato di magnesia, oggetto di traffico.

LUGNY. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira.

LUGO. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Ferrara, distr. Imola: gr. traffico di vino, canape, lino, acquavite, ecc. Ab. 9,340.

LUGO (*Lucus Augusti*). Cit. vesc. della Spagna nella Galizia, capol. della prov. dello stesso nome. Cattedrale ant. e bellissima; avanzi di mura, opera de'Romani; acque termali: 23 l. N. E. da Compostella. Ab. 12,000.

LUGOS. Bor. dell'Ungheria nel com. di Krassova.

LUGRIN. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Ciablese, mand. Evian. Ab. 1,270.

LUGTON. F. della Scozia che si unisce al Garnock.

LUGUMKLOSTER. Bor. della Danimarca nello Sleswick.

LUHE. F. del reg. d'Annover che mette nell'Elba.

LUIGI (SAN). Capo dell'Africa su la costa O. della terra di Kerguelen.

LUIGI (SAN). Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri, sul Mississipi.—F. dello stesso nome e stato che mette nel lago Superiore.

LUIGI (SAN). Picc. cit. e porto dell'America nell' is. di San Domingo.

LUIGI (SAN) DI MARANHAO. Bella cit. vesc. dell'America nell'imp. brasiliano, capol. della prov. dello stesso nome su la costa occ. dell' is. Maranhao, tra due picc. f., la cui origine deesi a una colonia francese che vi si stabilì nel 1612. Porto assai frequentato. Molti begli edifici, tra'quali il palazzo del gov. e il comunale e vesc., la piazza maggiore, ecc. Ab. 28,000.

LUIGI (SAN) DI POTOSI. V. Potosi (San Luigi di).

LUIGIANA. Stato dell'America Sett. conterminato all'O. dal Messico, al N. dall'Arkansas, all' E. dal Mississipi, al S. dal golfo del Messico. I Francesi ne furono i primi possessori sino al 1761, epoca in cui passò sotto il dominio della Spagna; nel 1800 fu restituito alla Francia, che lo vendette agli Stati dell' Unione nel 1803. La Luigiana cominciò a far parte della Confederazione nel 1811. Essa forma quasi un' immensa pianura fertile, ma assai paludosa, innondata annualmente dal Mississipi, il che rende il clima molto insalubre. Il mais, la canna da zucchero, il cotone, l'indaco, il tabacco sono le principali piante che vi sono coltivate. Quasi tutta l' agricoltura è affidata agli schiavi. Produce pure vino: gli Italiani vi cimentano ora l'allevamento de'bachi da seta. Ab. 215,000. Nuova Orleans cap.

LUIGI FORTE o VAUBAN. Picc. cit. e forte della Francia nel dip. Basso Reno, sur un'is. di queste f., 8 l. N. E. da Strasburgo.

LUINES. Cit. e cast. della Francia, dip. Indro e Loira, 2 l. O. da Tours. Ab. 2,200.

LUINO. Gr. bor. ricco e popoloso del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, capol. di distr. Palazzo magnifico, disegno di *Felice Soave*. Patria della famiglia *Luini* o *Lovine*, pittore celebre, la cui arte fu pure con onore professata da due suoi figli.

LUISA. Cit. e porto della Russia Europea nella Fiolandia. Ab. 2,700.

LUISA. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

LUISBURGO. Picc. cit. dell'America Sett., un tempo vasta e splendidissima, che fu dall'Inghilterra nel 1758, dopo ostinato assedio, tolta alla Francia e quasi al tutto soqquadrata; ora altro non serba, che il suo porto magnifico, sfasciumi grandiosi e meschine capanne abitate da pescatori.

LUISBURGO. Alcune cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett., cont. Franklin; nel Maryland, cont. Talbot; nella Nuova York, cont. S. Lorenzo; nella Georgia, cont. Jefferson; nel Kentucky, cont. Jefferson.

LUISIADE. Gruppo d' is. presso la Nuova Guinea al S. E. nell' arcipelago dell'Australia propriamente detta, o Polinesia, visitato prima da *Bougainville*, poscia da *Entrecasteaux*: gli indigeni appartengono alla razza dei Negri.

LUI-TCHEU. Cit. marit. della Cina nella prov. di Quang-Tong.

LUKHE. Cast. della Russia Europea nel gov. di Kostroma.

LU-KIANG. Gr. f. della Cina che mette nel golfo di Bengala.

LUK-MANER o LUK-MANIER (*Locus Magnus*). Mont. della Svizzera, cant. Grigioni, varco da Disentis a Bellinzona: su la vetta, ospizio dedicato alla *B. V.*

LUKOS. V. Lucos.

LUKOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

LUKOYANAW. Cit. della Russia Europea nel gov. di Nijni-Novgorod.

LULA. Vill. dell' is. di Sardegna, prov. di Nuoro, mand. di Bithi. Ab. 912.

LULÈ. Cast. del Portogallo nell'Algarvia.

LULEA. Picc. cit. della Svezia nel Nord-Land, con porto assai trafficante.

LULEA (GR. e PICC.) Fiume della Svezia che, dopo avere ingrossato il lago dello stesso nome, gettasi nel Baltico.

LULLIN. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Chiablese, mand. Thonon. Ab. 1,000.

LUMBERLAND. Terra degli Stati Uniti americani nella Nuova York, sul Delaware.

LUMBRES. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais.

LUMIAR. Cit. dell'America, imp. Brasile, nella prov. Maranhao.

*

LUMLEY. Braccio di mare dell'America Sett. al N. E. dello stretto di Hudson.
LUMPARLAND. Is. della Russia fra le Aaland nel Baltico.
LUNA (MONTI DELLA). V. Al-Quamar.
LUNA. Cast. della Spagna nell'Aragonese.
LUNAMATRONA. Vill. dell'is. di Sardegna, capol. di mand. Ab. 780.
LUNAN. Cit. della Scozia alla foce del f. dello stesso nome nel Forfarshire.
LUNAS. Bor. della Francia, dip. Hérault: 2 l. O. S. O. da Lodève: nel territ., carbon fossile. Ab. 1,300.
LUNAWARA. Cit. dell'Indostan, prov. Guzerate.
LUNCARTY. V. Loncarty.
LUND. Cit. vesc. della Svezia nella Scania con università rinomata; biblioteca, orto botanico, società fisiografica, osservatorio astronomico, ecc. Ab. 3,300.
LUNDEN. Bor. della Danimarca nell'Holstein; fiera annuale di bestiame, massime cavalli.
LUNDEN-BURG. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.
LUNDSBRUNN. Acque minerali e bagni della Svezia nel gov. di Skaraborg.
LUNDY. Is. dell'Inghilterra all'ingresso del canale di Bristol.
LUNEBURGO. Cit. del reg. d'Annover, capol. del gov. dello stesso nome, in seno a vaste brughiere su l'Ilmenau, con begli edifici: nel territ., saline ricchissime, che in ogni anno danno circa 300,000 quintali di sale: 15 l. S. E. da Amburgo. Ab. 12,000.
LUNEBURGO. Cont. e cit. dell'America Sett. nella Nuova Scozia con porto. Ab. 1,200, la maggior parte Tedeschi.
LUNEBURGO. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont, cont. Essex; l'altra nel Massachussets, cont. Worcester.— Cont. dello stesso nome e stato nella Virginia.
LUNEL. Cit. della Francia, dip. Hérault, assai trafficante per le sue comunicazioni acquee col Rodano, col Mediterraneo e col canale dei due Mari: nel territ., vino moscado dovunque rinomato: 3 l. N. E. da Monpellieri. Ab. 5,800.
LUNEL-VIEIL. Bor. della Francia, dip. Hérault, 3 l. N. E. da Mompellieri.
LUNEN. Cit. della Prussia Renana, nel distr. di Dortmund. Ab. 1,400.
LUNÉVILLE (*Lunae-Villa*). Bella cit. della Francia, dip. Meurthe, al confluente del Vezouse nel Meurthe. Bella piazza con fontana; vasta cavallerizza che può contenere 200 uomini a cavallo; teatro; caserme: presso il campo di *Marte*, cast. che serviva di stanza ai duchi di *Lorena*. Sepolcro della marchesa di *Châtelet*, l'eroina di *Voltaire*. Questa cit. è celebre pel trattato di pace conchiuso tra la Francia e l'Austria il 9 febbraio 1801: 6 l. S. E. da Nancy. Ab. 12,790.
LUNGA-ISOLA. 2 Is. dell'America Sett. nello stretto di Hudson.
LUNGA (IS.). Is. dell'America Sett. su la costa S. di Terranuova.
LUNGA (IS.). 4 Is. degli Stati Uniti americani: una su le coste della Nuova York; altra nel Maine, baia di Penobscot; la 3ª su la costa O. della Virginia, baia di Chesapeake; la 4ª nel Tennessee.
LUNGA (IS.). Picc. is. dell'America Sett. su la costa della Florida nel golfo del Messico.
LUNGA (IS.). Is. dell'Oceano Atlantico fra le Picc. Bermude.
LUNGA (IS.). Is. su la costa S. della Giammaica: lat. N. 17° 51'.
LUNGA (IS.). Is. del mare delle Indie su la costa N. d'Antigoa: lat. N. 17° 17'.
LUNGA (IS.). Is. su la costa della Nuova Zelanda nello stretto della Regina Carlotta.
LUNGA (IS.). Isola su la costa dell'Africa: lat. S. 10° 25'.
LUN-GAN-FU. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.
LUNGERN. Vill. della Svizzera, cant. Unterwalden.
LUNGRO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, capol. di circon., dioc. di Cassano. Dista da Cosenza m. 40 in circa, e dal mare 24. Sorge a ridosso di un monte, in luogo molto ameno e delizioso, rimpetto ad altri tre, nominati *Pollino*, *Mula* e *Sila*. Il suo territ., anzi sterile che no, è bagnato da due fiumi, il *Leotili* e il *Galatro*, i quali sorgono fra' suoi monti, e vanno a perdersi nell'Adriatico. Evvi altresì una miniera di sale, detta la *Salina di Altomonte*. Contiene ab. 3,400, presso che tutti albanesi, industri e commercianti.
LUNIGIANA. Picc. paese situato tra la Liguria e la Toscana, bagnato per la maggior parte dal Magra e dai suoi influenti, che il nome ricevette dalla distrutta cit. di *Luni*.
LUNZ. Bor. dell' arciduc. d'Austria nell'Alto Wienerwald sur un piccol lago dello stesso nome.
LUNZAY. V. Mayarun.
LUNZENAU. Cast. della Sassonia nel circ. Erzgebirge.
LUNZEY. Cit. dell'Asia nell'imp. birmann su l'Irrawaddy.
LUOGOROTONDO. V. Locorotondo.
LUOGOSANO. V. Locosano.
LUPARA. Bor. del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Larino, circon. di Civitacampomarano, dioc. di Termoli. Ab. 1,900.
LUPAT. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, sur un f. dello stesso nome all'O. di Bursa.
LUPATI o SPINA DEL MONDO. Mont. dell'Africa Merid. che protendonsi dal capo di Buona Speranza al capo Guardafui, parallelamente al mare delle Indie.
LUPERSAC. Bor. della Francia nel dip. della Creuse, 4 l. E. N. E. da Aubusson.
LUPIA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Ab. 620.
LUPI MARINI. Picc. is. dell'America nell'arcipelago di Bahama, su la baia Soledah.
LUPO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Pontelandolfo, dioc. di Benevento. Ab. 1,800.
LUQUE. Cit. della Spagna nella prov. di Cordova.
LURAS. Vill. dell'is. di Sardegna, prov. di Tempio. Ab. 1,250.
LURAY. Terra degli Stati Uniti amer. nella Virginia.
LURCY-L'EVY. Bor. della Francia, dip. Allier, 8 l. N. O. da Moulins. Ab. 2,500.
LURE. Cit. della Francia, dip. Alta Saona, 6 l. E. N. E. da Vesoul. Ab. 2,500.
LURGAN. Cit. dell'Irlanda nella cont. d'Armagh. Ab. 3,000. — Bor. dello stesso regno e nome nella cont. di Louth.
LURI. Bor. dell'is. di Corsica, 5 l. N. N. O. da Bastia. Ab. 1,400.
LURICAL. Cit. del Portogallo nella prov. di Beira.
LURINHA. Cast. del Portogallo nell'Estremadura.
LURO. Cit. della Turchia Europea, 5 l. O. S. O. da Arta.
LURS. Bor. della Francia, dip. Basse Alpi.
LUS. Bor. della Francia, dip. Alti Pirenei: sorgenti d'acque minerali.
LUSAU. Cit. dell'America Merid., 12 l. O. da Buenos Ayres.
LUSAZIA. Ant. prov. della Germania tra l'Elba e l'Oder, divisa in Alta e Bassa, e nome di uno dei circ. del reg. di Sassonia, che a capol. ha Bautzen.
LUSCHE. Bor. della Boemia, circ. Chrudim.
LUSCHENI. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Czortkow.
LUSCHITZ. F. della Boemia che mette nel Moldau.
LUSCHWITZ. Bor. della Prussia Occ. nel territ. di Posen.
LUSCIANO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Aversa. Alla banda sua di ponente, nel luogo detto la *Madonnella*, vedesi un ramo della via consolare che da Capua menava a Cuma. Ab. 2,000.
LUSERNA. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, cap. di mand. Ab. 1,180.

LUSEVERA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Friuli. Ab. 1,200.

LUSIGLIÈ. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. S. Giorgio Canavese. Ab. 830.

LUSIGNAN. (*Luzinacum*). Cit. della Francia, dip. Vienna, 5 l. S. O. da Poitiers. Ab. 2,500.

LUSIGNY. Bor. della Francia, dip. Aube. Ab. 1,200.

LUSSAC. Bor. della Francia, dip. Gironda. Abitanti 2,000.

LUSSAC-LES-CHATEAUX. Bor. della Francia, dip. Vienna. Ab. 1,500.

LUSSAC-LES-ÉGLISES. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna. Ab. 1,400.

LUSSAN. Bor. della Francia, dip. Gard. Ab. 1,200.

LUSSEMBURGO. Gr. duc. dei Paesi Bassi posto tra il Belgio, la Francia e la Prussia Renana, ora diviso tra il Belgio e l'Olanda. Faceva da prima parte della Germania, e formava il dominio originario della possente famiglia dei conti e duchi di Lussemburgo, di cui alcuni furono eletti imperatori della Germania. Nel XVI secolo, dopo l'estinguimento di questa casa, i duchi di Borgogna comperarono il duc., che rimase poscia congiunto sempre ai Paesi Bassi. Alla fine del XVII secolo questi paesi, in un col Lussemburghese, passarono dalla casa di Borgogna alla dinastia austriaca, e poscia alla spagnuola. Estinta quest'ultima al principio del XVIII secolo, la casa d'Austria appropriossi del Belgio soltanto e del Lussemburghese, giacchè la prov. sett. dei Paesi Bassi avevano consolidata l'indipendenza loro durante lo spagnuolo dominio, e fondata la rep. o gli Stati generali dell'Olanda. Il Belgio e il Lussemburghese essendo stati conquistati dalla Francia nel 1795, il Lussemburghese rimase aggregato a quel reg. sino al 1814 sotto il nome di dip. delle *Foreste*. Questo paese è alpestre ed ammantato da vaste foreste; f. principali, il Mosella, l'Ourthe e il Soure, cogli influenti loro Alzette e Our. Territ. meno fertile che nelle prov. belgiche; principale ricchezza del gr. duc., allevamento del bestiame, legname, miniere. Ab. circa 300,000, in gr. parte Valloni che parlano un dialetto francese, eccetto nella parte E., dove domina la lingua tedesca. *Lussemburgo*, capol. della prov. appartenente all'Olanda; *Arlon*, capol. della parte belgica. — *Lussemburgo*, cit. assai munita, una delle fortezze della Confederazione Germanica, su l'Els o Alzette, in parte sur un'altura, in parte in una valle profonda al di sotto del monte. Industria principale, tele e conce delle pelli. Ab. 10,000.

LUSSIN PICC. Cit. dell'imp. d'Austria, reg. Illirico, gov. di Trieste, circ. dell'Istria nell'is. d'Ossero; fabb. di navi. Ab. 3,700.

LUSSON. Is. dell'Oceania la più sett. e vasta di tutte le Filippine: centro del dominio degli Spagnuoli, che estendesi su le coste S., O. e N.; la costa or. è occupata da Malesi independenti; l'interno, dai Papoani. Racchiude molti vulcani e vasti laghi. I tremuoti e gli uragani vi cagionano sovente grandi esterminii: al N. gli uragani sono più violenti che al S., e non oltrepassano il 9° di lat. Clima generalmente salubre; il più intenso calore regna in aprile e in maggio. Tabacco e cotone di qualità eccellente. Manilla, capol.

LUSSURGIU. Gr. terra dell'is. di Sardegna, prov. di Cagliari, capol. di mand. Ab. 4,460.

LUSTRA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio, dist. da Salerno m. 15 all'incirca. Ab. 550.

LUTANGE. Bor. della Francia, dip. Mosella.

LUTANGER. Picc. isola dell'Oceano Indiano al S. di Mindanao.

LUTGENBORG. Cast. della Danimarca nel duc. di Holstein.

LUTOMIRZ. Cast. della Russia Europea nella Polonia, circ. Kalisch.

LUTON. Bor. dell'Inghilterra nel Bedfordshire; nei dintorni, cast. magnifico.

LUTOWISKO. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sanok.

LUTRE. Terra degli Stati Uniti americani nel Missuri, cont. Montgomery.

LUTRY. Cast. della Svizzera, cant. Vaud, sul lago di Ginevra.

LUTSINA. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Vitebsk.

LUTSK. Cit. della Russia Europea nella Volhinia.

LUTTENBERG. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Marburgo.

LUTTER. F. della Prussia Sassone che si unisce al Werra.

LUTTERBURG. V. LAUTER-BERG.

LUTTER-LOH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Orleans.

LUTTER-WORTH. Bor. dell'Inghilterra, cont. Leicester.

LUTTICH. V. LIEGI.

LUTZEN (*Lucena*). Cit. della Prussia nel Merseburghese, celebre per le battaglie dello stesso nome, combattute ne'suoi dintorni; quivi fu ucciso il prode *Gustavo Adolfo*, re della Svezia, nel 1632.

LUVO. Cit. dell'Asia nel reg. di Siam.

LUXEUIL o LUXEU (*Luxovium*). Ant. cit. della Francia, dip. Alta Saona, rinomata pe'suoi bagni minerali e termali, assai frequentati. Un tempo cel. badia de'Benedettini; molte reliquie dell'antichità. Ab. 3,620.

LUXOR. Bor. dell'Africa nel Said o nell'Alto Egitto, ne'cui dintorni giacciono le ruine della Grande Tebe, o della cit. delle Cento Porte, o a meglio dire Palazzi, di cui ci lasciò sì bella ed estesa descrizione il nostro *Belzoni*, della quale ne piace qui riferirne un brano. — «E quivi (così quell'illustre) da prima farò osservare, che non si può formare che un'idea bene imperfetta della immensa estensione delle ruine di Tebe, anche secondo le descrizioni dei viaggiatori più esatti e più abili. Egli è assolutamente impossibile immaginarsi un quadro tanto imponente, senza averlo avuto sotto gli occhi, e i più grandi modelli della nostra architettura moderna non basterebbono a farci comprendere quelle forme, quelle proporzioni, que'massi colossali. Nello avvicinarmi alle ruine mi sembrava entrare in una ant. cit. di giganti, i quali abbandonato avessero que'templi per lasciare alla posterità una testimonianza dell'esistenza loro. Que'lunghi propilei decorati da due obelischi e da statua colossali, quella foresta di colonne enormi, qual grande numero di sale che circondano il santuario, que'begli ornamenti che ricoprono da tutte la parti le mura e le colonne (descritti anche dall' *Hamilton*), il tutto insieme forma un soggetto di stupore per l' Europeo condotto nel mezzo di queste immense ruine, le quali al N. di Tebe dominano, a guisa di vecchie torri, un bosco di palme. Avanzi di templi, di colossi, di sfingi, di facciate, di sfasciumi di architettura e di scultura senza numero ricoprono il terreno a perdita di vista: la loro varietà infinita scoraggia il viaggiatore che ne vorrebbe descrivere il complesso. Su la sponda occ. del Nilo queste antiche meraviglie si estendono per ispazio vastissimo: da questa parte i templi di *Gurnah*, di *Mennonio* e di *Medinet-Abu* attestano colla grandiosità della loro architettura, che hanno fatto parte della grande cit., cui appartenevano eziandio le belle figure colossali che sono per ancora in piede nelle vaste pianure di Tebe, le molte tombe scavate nella roccia e quelle della grande valle dei re, adorne di pitture e sculture, e racchiudenti sarcofagi e mummie. Una cupa rimembranza rattiene l'estraneo in mezzo a quella cit. deserta, e gli fa domandare a sè stesso: come avvenne mai che un popolo il quale sembra avere edificato per l'eternità, sia scomparso dalla terra senza lasciare alla posterità il segreto della sua lingua e della sua scrittura?.......» Ne'dintorni di Luxor stanziano molti Trogloditi, i quali d'ordinario occupano il passaggio tra il primo e secondo ingresso delle tombe.

LUYK. V. LIEGI.

LUZARCHES. Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Oise, 6 l. N. N. E. da Pontoise. Ab. 1,800.

LUZECH. Cit. della Francia, dip. Lot, 3 l. O. da Cahors. Ab. 2,200.

LUZERNE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania, cont. La-Fayette; l'altra nella Nuova York, cont. Warten. — Cont. nello stesso stato e nome nella Pensilvania.

LUZIA. Cit. dell'America nell'is. di Porto Ricco su la punta E.

LUZILLE. Vill. della Francia, dip. Indro e Loira.

LUZY. Cit. della Francia, dip. Nièvre, 7 l. S. da Château-Chinon. Ab. 2,200.

LUZZANO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Airola, dioc. di Sant-agatadegoti. Ab. 1,000.

LUZZARRA. Bor. del duc. di Parma e Piacenza nel Guastellese su la destra sponda del Po: scuole pubbliche e scuola di *carità* fondata dal cav. *D. Carlo Giuseppe Platestainer*, che quivi era arciprete, e che passò a stanziare in Parma sua patria, il quale con mente saggia e generosa vi aveva introdotta la manifattura de'cappelli di trucciolo, che ove fosse stata favoreggiata, sarebbe giunta a granda prosperità. I Luzzarresi hanno eretto una lapide a memoria di quel benefico fondatore. Ab. circa 900.

LUZZI. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Rose, dioc. di Bisignano. Ab. 2,700.

LWOW. V. Lemberg.

LWOWEK. V. Neustadt.

LYCHEN. Cit. della Prussia, prov. Brandeburgo, distr. Templin.

LYCK. Cit. della Prussia nel distr. di Gumbinnen. Ab. 3,000.

LYCOMING. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.—F. dello stesso nome e stato che mette nel Susquehannah.

LYD. V. Lid.

LYD. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Kent.

LYGUMKLOSTER. Cast. della Danimarca nell'Jutland Merid.

LYMAN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. York; l'altra nel Nuovo Hampshire sul Connecticut.

LYME. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire, cont. Grafton; altra nel Connecticut, cont. Nuova Londra; la 3ª nella Nuova York, cont. Jefferson.

LYME. V. Lime.

LYME-REGIS. Cit. marit. e porto dell'Inghilterra nel Dorsetshire, 11 l. E. S. E. da Exeter. Ab. 3,000.

LYMFIORD. V. Limfiord.

LYMINGTON. V. Limington.

LYMINGTON. Cit. e porto di mare dell'Inghilterra nel Southamptonshire; saline. Ab. 3,400.

LYNCHBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Campbell. Ab. 6,000.

LYNDEBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsborough. Ab. 1,400.

LYNDHURST. Vill. dell'Inghilterra nell'Hampshire, 3 l. O. S. O. da Southampton.

LYNDON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont., cont. Caledonia.

LYNE. F. della Scozia che si unisce al Tweed.

LYNN. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nel Massachussets, particolarmente distinta per le molte calzolerie di scarpe da donna, di cui fassi traffico ingente. Ab. 5,000.

LYNN-CREEK. Cit. degli Stati Uniti americani nel Tenoessee, cont. Giles.

LYNN-FIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Essex.

LYNN-HAVEN-BAY. Baia degli Stati Uniti americani nella Virginia, all'ingresso S. della baia Chesapeake.

LYNN-REGIS. Cit. dell'Inghilterra, cont. Norfolk, con porto sul golfo di Wash alla foce dell'Ouse, importante per la sua marina mercantile impiegata al trasporto de'prodotti di 5 cont., colle quali comunica per mezzo di f. o di canali. Ab. 12,000.

LYNN-REGIS. Terra degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

LYNN-RIVER. F. dell'America Sett. nell'Alto Canadà che gettasi nel lago Eriè.

LYON. V. Lione.

LYONS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, sul canale Eriè.

LYPTSCHE. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Sohl.

LYS. F. della Francia, dip. Passo di Calais; mette nella Schelda a Gand.

LYS (St-). Vill. della Francia, dip. Alta Garoona.

LYSIEK. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Stanislawnw.

LYSOBYKI. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.

LYSZKOWO. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.

LYTH. Vill. marit. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

LYTHAM. Bor. dell'Inghilterra nel Lancastershire.

M

MAADEN. Picc. cit. della Turchia Asiatica nell' Armenia, 40 l. O. da Diarbekir.
MAALMORIE. Capo e picc. is. della Scozia, una delle Ebridi.
MAARTENSDYK (SAN). Bor. dell'Olanda nella Zelanda.
MAAS. V. MOSA.
MAASEYK. Cit. del reg. belgico nella prov. Limburgo, sul Mosa.
MAASLANDSLUYS. Bor. marit. e porto dell'Olanda Merid; 4 l. O. da Rotterdamo.
MAASOE. Is. della Norvegia nel Finmark.
MAASTRICHT (*Obtricum, Trajectum Superius.*) Cit. assai munita del reg. d'Olanda, capol. della prov. di Limburgo, su la Mosa, che sostenne più volte assedi sanguinosi. Presso la cit. avvi il *Petersberg*, mont. su cui sta un forte; quella contiene vastissime e ant. cave di arenaria, le cui numerose gallerie formano un laberinto di circa 6 l. di lung.; servono di ricovero agli ab. in caso d'assedio: 6 l. N. da Liegi. Ab. 19,000.
MABLY. Vill. della Francia, dip. Loira.
MABRA. Terra. dell'Africa nell'Algeria.
MACACU. Picc. cit. dell'America nell'imp. brasiliano, prov. Rio Janeiro.
MACAIRE (St-). Cit. della Francia, dip. Gironda.
MACALUBI. Lago della Sicilia in val di Mazzara sul monte di Aragogna, che tratto tratto fermenta ed esala eruzioni solforose.
MACANI. Golfo e cit. della Turchia Asiatica su la costa della Caramania, all'E. N. E. dell'is. di Rodi.
MACAO. Cit. vesc. su la costa della Cina nella penis. dello stesso nome, assai munita, con case edificate all' europea. Fu assegnata ai Portoghesi sino dal XVI secolo per la mano che prestarono contro i pirati. Alcune chiese e palazzo del gov. notevoli. Biblioteca; museo di storia naturale. Porto e rada sicura. Nella state, calore incomportabile. La polizia è diretta da un mandarino cinese. In un giardino presso la cit. mostrasi una grotta dove Camoens compose una parte della Lusiade. Il Portogallo paga annuo tributo alla Cina. Ab. circa 30,000.
MACAO. Picc. cit. del Portogallo nell' Estremadura, 5 l. E. N. E. da Abrantes.
MACAPA. Cit. dell' America nell' imp. del Brasile, prov. Para, assai munita, con porto su l'Amazzone.
MACARA. F. dell'America nel Perù che si unisce al Catamaju.
MACARE. Is. dell'America Merid. alla foce dell'Orenoco.
MACARI. V. MACRI.
MACARSCKA. V. MAKARSKA.
MACASSAR. Penis. dell'Oceania Occ. al S. O. delle Celebi, che formava altre volte un reg. possente ; quivi gli Olandesi hanno colonie, il cui gov. stanzia in Vlaardingen.—La rada di Macassar è vasta e sicura.
MACAU. Bor. della Francia, dip. Gironda, sul Garonna. Ab. 1,300.
MACAUDO. F. della Sicilia in prov. di Girgenti, che sorge appiè d' una collina presso Sant'Anna. È vicino la sua foce una torre di avviso, detta *Torre di Macauda*.
MACCAGNO (INFERIORE e SUPERIORE). 2 Terre del reg. Lombardo Veneto, nella prov. di Como.
MACCHIA. 5 Terre del reg. di Napoli. — 1ª In Contado di Molise, distr., circon. e dioc. d'Isernia. È sita in luogo montuoso, ed ha mura che la ricingono, e due fiumi che la circondano, *La Lorda* e *Cavaliere*. Ab. 650.— 2ª In Calabria Citer., distr. di Rossano, circon. di Sandemetrio. Tiene ab. 750, in parte Albanesi. — 3ª Nella prov. medesima, distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Spezzanogrande. Ab. 200. — 4ª In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Accumoli, dioc. d'Ascoli (*Stato Pontif.*). — 5ª In Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 120.
MACCHIA. Picc. terra della Sicilia in prov. di Catania, distr. di Acireale, circon. di Mascali, dioc. di Messina.
MACCHIA DEL CONTE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Vallecastellana, dioc. di Ascoli (*Stato Pontif.*). Ab. 400.
MACCHIAGODENA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Cantalupo, dioc. di Boiano. Ab. 2,500.
MACCHIATIMONE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 740.
MACCHIATORNELLA. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 120.
MACCHIAVALFORTORE. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Santelia, dioc. di Benevento. Ab. 2,050.
MACCHISI. Picc. terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Spezzanogrande. Ab. 500.
MACCLESFIELD. Cit. dell'Inghilterra, cont. Chester, assai industre e trafficante, massime in seta: 15 l. E. da Chester. Ab. 18,000.
MAC-COMEL'S-BURG Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Bedford.
MAC-CONNEL'S-VILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, capol. della cont. Morgan.
MAC-DONOUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Chenango.
MACDUF. Bor. e porto della Scozia nella cont. di Banff.
MACEDONIA. Prov. della Turchia Europea all'O. della Rumelia, conterminata da tre lati da mont. ed attraversata da una continuità di colline. Aere puro e salubre. Territ. abbondevole in grani, vino, olivi, cotone; molti luoghi incolti; le gregge danno lana finissima. Salonicchi, capol. Ab. circa 800,000, per la maggior parte Albanesi, Valachi e Greci.
MACELLARO. Terra della Sicilia in prov. di Trapani, distr. e circon. di Alcamo, dioc. di Mazzara. Abitanti 1,000.
MACEIO. Cit. dell' America nell' imp. del Brasile, prov. Alagoas.
MACELLO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, mand. Buriasco. Ab. 1,990.
MACERATA (*Helia Ricina Nova, Helvia Ricina*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, capol. della deleg. dello stesso nome, su la vetta di poggio delizioso, d'onde si gode il prospetto dell'Adriatico. Università. Patria degli *Artemii*, del *Cencio*, *Galluzzi* e *Crescimbeni*. Ab. 16,030.
MACERATA. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Marcianise, dioc. di Capua. Ab. 1,500.

MACERATA-FELTRIA. Terra degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Urbino e Pesaro. Ab. 1,370.
MACHAULT. Bor. della Francia, dip. Ardenne.
MACHECOUL. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore.
MACHEO. F. della Sicilia in prov. di Messina, detto al presente di *Prato* o *Rossolino*, e da Cluverio, *Longano*. Sulla sua sponda Gerone II sconfisse i Mamertini.
MACHERRY. Cit. dell'Indostan nel paese di Mewat.
MACHIAN. Is. delle Indie nell' arcipelago delle Molucche.
MACHIAS. F., cit. e porto degli Stati Uniti americani nella cont. di Washington.
MACHICO. Cit. dell'Africa nell'is. di Madera, appartenente ai Portoghesi.
MACHLIN. Bor. della Scozia, 4 leghe E. N. E. da Ayr.
MACHOW. Regione e cit. dell'Africa nella Bassa Cafreria.
MACHOW. Bor. della Boemia, circ. Koenigingraetz.
MACHYNLLETH. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.
MACIEIOWICE. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.
MACIUCCOLI. V. Massa Ciuccoli.
MAC-KEAN. Cont. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
MACKENZIE. Capo su la costa N. O. dell'America Sett. all'ingresso di Cook.— F. dello stesso nome e regione che mette nell'Oceano Boreale.
MACKERMORE. Picc. is. su la costa O. della Scozia.
MACKINAW. V. Michillimackinac.
MACKINTOSH. Cont. marit. degli Stati Uniti americani nella Georgia.
MACKWA. Cit. delle Indie Or. nel territorio di Cicacole.
MACLASHAUL. Cit. della Indie Or. nel territ. di Berar.
MAC-MINVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella parte occ. del Tennessee, cont. Warren.
MACOKETCH. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri che scaricasi nel Mississipi.
MACOMB. Cont. degli Stati Uniti americani nel territ. di Michigan.
MACOMER. Vill. cospicuo dell'is. di Sardegna, prov. d'Alghero, capol. di mand. Ab. 1,650.
MACOMITE. F. dell' America Merid. nella Nuova Granata, che perdesi nell'Oceano.
MACON. (*Matisco*). Bella cit. della Francia, capol. del dip. Saona e Loira, su la sponda destra del Saona, che è orlata da un magnifico aterrato, da cui si domina una parte della giogaia delle Alpi. Contrade anzi che no meschine: cattedrale, palazzo del comune, quello ant. di *Montrevel*, teatro, bagni pubblici, edifici notevoli: gr. traffico in vino e conserve d'uva: 80 l. S. da Parigi. Ab. 11,940.
MACON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia, di recente fondazione, già giunta a bella prosperità.
MACONE. V. Maona (Porto).
MACOS. V. Piaroas.
MACOT. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Tarantasia, mand. Aime. Ab. 1,240.
MACOWA. Cit. dell'Indostan nel Lahore.
MACQUARRIE. Gr. f. e gruppo d'is. dell' Oceania Or. affatto deserte; il f. deriva dalle mont. Azzurre.
MACRA. V. Maira.
MACRI. Porto vasto e sicuro dell'Asia Minore sul Mediterraneo presso gli sfasciumi grandiosi dell' ant. *Telmesso*.—Capo dello stesso nome nell' arcipelago Greco.
MACRONISI. Is. dell' arcipelago Greco su la costa S. della Livadia.
MACRONISSA. Cit. della Turchia Europea nel territ. di Giannina.
MACROON. Bor. dell'Irlanda nella cont. di Cork.
MACRTIN. Cast. della Turchia Europea sul Danubio, nel territ. di Silistria.
MACTAN. Paese ed is. dell' Oceania su la costa occ. di Borneo; quivi fu ucciso nel 1521 il cel. viaggiatore *Magellano*. V. Succadana.
MACUNA. Is. del Gr. Oceano Merid. nel gruppo dei Navigatori.
MACUNGY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Lehig.
MACUPA. Cit. dell'Africa Or. nel Zanguebar.
MACUPIN. F. degli Stati Uniti americani nell'Illinese che si versa nel Mississipi.
MACURIA. F. dell'America Merid. nella Guiana, che gettasi nell'Oceano.
MAD. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, che si unisce al Pemigewasset.
MAD-RIVER. Terra degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
MADAGASCAR. La più gr. is. dell'Africa, detta un tempo is. di *S. Lorenzo* dai Portoghesi da cui fu scoverta nel 1506, e is. *Delfina* dai Francesi: dagli indigeni è nominata *Modecasse*, che suona *is. della Luna*. Quest'is., il cui interno è sin'ora al tutto sconosciuto, sembra essere attraversata in tutta la sua lung. da un'alta giogaia coperta da foreste. La mont. Ambotismene ergesi 3,507 metri al di sopra del livello del mare. Piana è la costa or.; l'occ., guernita di buoni porti. L'is. è bagnata da molti f. Territ. fertile, massime al N., alcune parti però incolte e paludose. Il clima, comechè temperato, è agli Europei nocivo in molti luoghi. L'argento, il rame, lo stagno, il ferro, le pietre preziose, abbondano ne'monti: gli ab. sanno benissimo lavorare i metalli. Le foreste somministrano legname nobilissimo, e racchiudono gr. numero di animali selvaggi, massime bufoli; vi si trovano pure leoni, tigri ed elefanti. Nelle valli e pianure, di fertilità mirabile, si coltivano canne da zucchero, frumento, riso, civaie, ecc.; vi si raccolgono frutti squisiti e gomme di ogni specie. Le praterie nutriscono buoi gibbosi, montoni a grossa coda e molti altri animali. Assai comuni le sorgenti termali, e cotanto calde, che vi si possono cuocere delle uova. Gli ab. che chiamansi *Madecassi*, sembrano essere una commestione di nazioni diverse, tra cui facilissimo è distinguere le razze araba, malese e negra. Questa differenza di origine ha prodotto una certa distinzione di caste, nelle quali i Negri occupano l'ultimo grado. Vuolsi che la religione loro serbi per ancora alcune vestigia dell'islamismo recato dagli Arabi. La lingua loro sembra essere una mistura di araba e di malese. Gli individui sono ben fatti, di carattere soave, ospitale, socievole. Il traffico degli schiavi fu presso di loro introdotto dagli Europei. Questa regione è divisa in molte tribù, di cui ciascuna ha un capo. Sono pochi anni che una gr. parte dell'is. è sommessa al dominio degli *Ovas*, tribù possente, il cui capo, detto *Radama*, ha fondato il reg. di Madagascar. Quest' uomo di ingegno altissimo, dopo avere rassodata la sua ardita impresa, pensò all' incivilimento del suo popolo. Strinse relazioni con alcune nazioni europee, massime cogli Inglesi, e mandò giovani in Londra e in Parigi perchè addestrati fossero nelle scienze e nelle arti, mentr' ei faceva eseguire opere importanti nell'interno del regno. Sin dal 1816 ricevette nei suoi stati missionari inglesi, che vi fondarono gr. numero di scuole e persino un collegio superiore. Conchiuse un trattato col governatore dell' is. di Francia per l' abolizione degli schiavi ne'suoi dominii. Ma sfortunatamente questo giovane monarca non visse abbastanza per dare compimento assoluto a'suoi disegni generosi. Ucciso dalla propria moglie, costei s' impadronì del trono, e fece in pari tempo sgozzare tutti i legittimi successori di *Radama*. Quell'empia recossi ad atto sì esecrabile, per dare libero sfogo alle sue libidini con un giovine Africano di cui era follemente invaghita. Da ciò ne derivarono fazioni e sommosse, che, ove non spente, condurranno a rovina la bell' opera di *Radama*. Ab. secondo alcuni 800,000, secondo altri 2, 4 e persino 5 milioni. In ogni modo sarebbe popol. assai scarsa per sì vasta superficie.
MADAM. Capo su la costa N. O. dell'America Sett.
MADAMA. Is. dell'America Sett. al S. O. dell'is. Capo Bretone.
MADAME. Is. della Francia all'ingresso del Charente.
MADARA. Vill. della Turchia Europea nella Bulgaria presso Choumla.
MADBURY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Strafford.

MADDALENA. Gr. f. dell'America che deriva delle Cordigliere, bagna i dip. di Cundimarca, Boyaca e Maddalena nella rep. di Colombia, rendesi navigabile e Honda e gettasi nel mare delle Antille.

MADDALENA. Prov. o dip. dell'America nella rep. della Nuova Granata. Capol. Cartagena.

MADDALENA. Picc. is. del Mediterraneo su la costa della Sardegna.

MADDALENA. Gruppo d'is. dell'America nel Basso Canadà, la cui is. principale ha lo stesso nome.

MADDALENA. Is. del Gr. Oceano, la più merid. delle Marchesi.

MADDALENA. F. dell'America nel Basso Canadà che si unisce al S. Lorenzo.

MADDALENA. Golfo del Mediterraneo su la costa N. E. dell'is. di Malta.

MADDALENA(LA). Vill. dell'is. di Sardegna, capol. di distr. Ab. 1,200.

MADDALONI. Cit. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, capol. di circon. È fabbricata alle falde di un monte tra' *Tifati*, a distanza di m. 14 da Napoli, e 3 da Caserta. Non può dirsi con precisione quando sorgesse; ma facil cosa è supporre, che fosse di epoca longobarda, o in quel torno. La presente città giace in luogo diverso dall'antica, di questa non restando altro, che i vestigi delle sue mura e due torri, una in cima e l'altra sul dorso del monte su cui era edificata. Ha territ. fertile e abbondante di acqua. L'agricoltura n' è ben intesa. Al suo mercato, che tiensi ogni martedì, concorre molta gente, eziandio da Napoli. Ab. 11,700.

MADDINSBOROUGH. Cit. dell'America nel Basso Canadà, cont. Buckingam.

MADDINSBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri.

MADDISON. V. Madison.

MADECASSI. V. Madagascar.

MADEIRA. V. Madera.

MADEIRA. Is. dell'America nel Brasile su la costa del Rio Janeiro.

MADELEY-MARCHET. Bor. dell' Inghilterra nello Shropshire.

MADEN. V. Maaden.

MADERA. Gruppo d' is. dell'Africa appartenente al Portogallo, composto dalle 2 is. di Madera e Porto Santo, e dalle is. Selvagge situate più al S. al tutto deserte. Furono scoverte dai Portoghesi nel 1420, e da essi dette *Madera* (Bosco), per le gr. foreste da cui erano ammantate, che furono al tutto distrotta per rendere fertile il suolo. Clima delizioso. Producono i frutti più squisiti del S. Vino rinomato, di cui quasi la metà è trasportato in Inghilterra. Funchal cap. Ab. circa 100,000.

MADERA. Gr. f. dell'America che bagna il Perù, la Bolivia, il Brasile e molti altri territ.; è uno de' più grandi influenti dell'Amazzone.

MADHUGIRI. Cit. dell'Indostan nel Misore.

MADIAN. Terra dell'Africa nell'Egitto all'or. del mar Rosso.

MADINGA. F. dell'America che mette nel golfo di Darien.

MADIRAN. Bor. della Francia, dip. Alti Pirenei. Ab. 1,000.

MADISON. Molte cit. e cont. di questo nome negli Stati Uniti americani.—Delle cit. avvene nel Maine, cont. Sommerset-nella Nuova York, 8 l. S. O. da Utica-nella Virginia e nella cont. dello stesso nome-nella Virginia, cont. Amberst-nella Georgia, cont. Morgan-nell'Ohio-nell'Indiana, cont. Jefferson-nella Luigiana, cont. Tammany.—Delle cont. avvene nella Nuova York-nella Virginia-nell'Alabama-nel Kentucky-nell'Ohio-nell'Illinese e in molti altri luoghi.

MADISON. F. dell'America, influente del Missuri.

MADIUNI. F. della Sicilia in prov. di Trapani, che sorge fra Partanna a Castelvetrano. È l' antico *Selino* o *Aparius*, nell'Itinerario di Antonino detto *Lanarius*.

MADJAR. Lago della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.

MADONIE. Mont. più alte della Sicilia dopo l'Etna in prov. di Palermo, fra il f. *Grande* e la *Pollina*, dette anticamente *Nebrodes*. Le vette loro sono sempre coperte dalle nevi, e in una di esse, nominata la *Regina*, trovansi avanzi di ant. edifici. Alle falde ci ha vegetazione rigogliosa. I due più gr. f. dell'is., l'*Imera Sett.* o f. Grande, e l'*Imera Merid.* o f. Salsto, vi hanno la sorgente loro.

MADONNA DELLE GRAZIE. Picc. villaggetto della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Melazzo. Ab. 50.

MADRAS. Presidenza delle Indie Or., possedimenti inglesi, che inchiude la maggior parte del Dekhan, tutta la costa all'E. e una parte della costa al S. O. L'estensione del territ. assuggettita direttamente a quel gov. è di oltre 22,000. l. q. Ha pure il gov. di tutti gli stati vassalli del Dekhan. Questa presidenza è divisa in molte prov. Ab. circa 15,000,000.—Cit. cap. dello stesso nome in territ. poco fertile e sur una costa poco favorevole al traffico marit., divisa in cit. *Bianca*, ornata di case bellissime, di ricche officine e di vasti magazzini, e in cit. *Nera*, dove stanziano gli Indous, i Malabaresi, gli Ebrei neri e molti negozianti europei. Nel centro della cit. Bianca sorge il forte *S. Giorgio*, una delle opere di architettura militare più robusta delle Indie. Racchiude il palazzo del gov., la chiesa vesc., la zecca, le caserme e magazzini vastissimi. Nella cit. Nera, gr. numero di pagode e moschee. Collegio, osservatorio astronomico, orto botanico, Società asiatica. Bel canale. Il traffico colla Cina, Persia e Mokka, importantissimo. Lat. N. 13°; long. or. 78°. Ab. 460,000.

MADRE DI DIO. Is. dell'America nel Gr. Oceano su la costa della Patagonia.

MADRE DI POPA. Cit. dell'America nella Nuova Granata sul f. Maddalena.

MADRID. Cit. cap. del reg. della Spagna nella Nuova Castiglia, in una pianura spogliata d' alberi, arenosa e cinta da mont., bagnata dal Manzanares, che mentre nella state è ruscello tranquillo, nel verno convertesi in torbido torrente. La cit. è cinta da una muraglia bastevolmente alta in forma di quadrato. Belle contrade ben selciata e per la massima parte spaziose; le case fabb. nei tempi moderni in pietre granitiche offrono un prospetto piacevole. Molte piazze; a quella detta del *Sole* mettono cinque vie bellissime, ornate di scelti edifici, di ricche officine e di caffè eleganti. Le porte sono uno de' principali ornamenti della cit. Tra le numerose chiese distinguonsi la *Visitazione*, le *Salesiane*, *S. Isidoro*, *S. Gerolamo*, *S. Martino*, ecc. In queste risplendono i lavori delle arti belle, siccome pure nel palazzo detto *Buenretiro* posto in una delle estremità di Madrid. Il palazzo r. è tra' più magnifici dell'Europa. Tra' palazzi de' privati noteremo quelli d'*Alba*, di *Medina Coeli*, di *Berwich* e di *Ossuna*. Nel Museo r. oltre e collezione copiosa di oggetti di storia naturale e di americane curiosità, vi sono armi, abiti, suppellettili degli ant. Peruviani, il principale vessillo di *Montezuma*, la sua coppa preziosa, lo scettro d'oro, ecc. ecc. Questa cap. ha molte scientifiche e letterarie accademie, il collegio di *S. Isidoro*, specie di università, accademia di belle arti, quadreria scelta e numerosa, ricchissimo medagliere, osservatorio astronomico, orto botanico, biblioteca r. tra le più distinte europee, ospedali, ecc. Tre teatri. Il più ridente passeggio e il più frequentato è il *Prado*. Il combattimento de' tori, per cui avvi arena vastissima, molte volte soppresso e ristabilito, forma da secoli lo spettacolo più gradito agli Spagnuoli. L'aria di Madrid è pura e salubre; il clima, rigido nel verno per la postura elevata della cit.; ma nella state le sere sono veramente deliziose. Bellissime strade conducono dalla cap. ai reali cast. di *S. Idelfonso* ed *Aranjuez*. Ab. 180,000; secondo il *Mignano* però, geografo spagnuolo, 201,000.

MADRID. Cit. degli Stati Uniti americani nella cont. e sul f. S. Lorenzo, 25 l. da Kingston.

MADRID (NUOVO). Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri, quasi al tutto soqquadrata dai tremuoti del 1811 e 1812.

MADRIGAL. Cit. della Spagna nel territ. d'Avila, 14 l. S. S. O. da Valladolid.

MADRIGAL. Cit. dell'America nella Nuova Granata, 57 l. S. S. E. da Popayan.

MADRIGALEJO. Cit. della Spagna nell' Estremadura, distr. Truxillo.

MADRIGNANO. Cast. del gr. duc. di Toscana in Val di Vara, gov. Pisa. Ab. 1,044.
MADRILEJOS. Cit. della Spagna nella prov. e a 17 l. S. S. O. da Toledo.
MADROGAN. Cit. dell'Africa Or. nel Monomotapa.
MADURA. Cit. delle Indie Or. nella prov. dello stesso nome, un tempo munitissima, per ancora una delle più splendide cit. di quella regione per edifici. Palazzo vasto e grandioso, ant. sede de'suoi re, pagode, ecc. ecc. Ab. circa 20,000.
MADURA. Is. dell'Oceania, soltanto separata con pic. canale dalla costa N. E. di Giava, assai fertile. È dominata da tre principi indigeni, sotto il vassallaggio degli Olandesi. Ab. circa 200,000.
MAEHRENBERG. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Marburgo.
MAEHRING. Bor. della Baviera, circ. Alto Meno.
MAEHRISCH-BUDWITZ. Cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Znaym.
MAEHRISCH-KRUMAN. Cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Znaym.
MAEHRISH-NEUSTADT. Cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Olmutz. Ab. 3,200.
MAEHRISH-OSTRAU. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau. Ab. 1,700.
MAEHRISH-TRUBAN. Cit. dell'imp. d'Austria nella Muravia, circ. Olmutz. Ab. 3,400.
MAELAR. Gr. lago della Svezia fra l'Uplandia, la Sudermania e la Westmania, che ha più di 100 l. q., e racchiude grande quantità di is. o *holmes*. Queste is., come pure le sponde del lago, che formano uno de' paesi più belli e fertili del reg., sono coperte da cit. e da bor. Comunica con una baia del Baltico presso Stocolma.
MAELK. V. MELK.
MAELSTROM. Famoso vortice marino della Norvegia tra la costa e l'is. Moskoe, il cui fragore odesi a distanza grandissima.
MAENEDORF. Vill. della Svizzera, cant. Zurigo.
MAERGEN (SAN). Bor. del gr. duc. di Bade nel distr. di Freyborgo.
MAERKTL. Bor. della Baviera nel distr. Burghausen.
MAERSDORF ZUSCHLAG. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Bruck.
MAES. V. MOSA.
MAESLANDSLUYS. V. MAASLANDSLUYS.
MAESTRICHT. V. MAASTRICHT.
MAESYK. V. MAASEYK.
MAFRA. Cit. del Portogallo nell'Estremadura, prov. Torres Vedras; cattedrale bellissima, e palazzo r. uno dei più magnifici dell'Europa, questo e quella fondati da *Giovanni V*. Ab. 3,000.
MAFRAGG. F. dell'Africa nell'Algeria che gettasi in mare.
MAFUMO. F. dell'Africa Merid. che mette nell'Oceano Indiano.
MAGADI. Cit. dell'Indostan nel Misore.
MAGADINO. Comune e circ. della Svizzera nel cant. Ticino, alla foce del Ticino nel Lago Maggiore.
MAGADOXO. Reg. dell'Africa Or. su la costa d'Ajan, con una cit. cap. dello stesso nome, sin' ora poco conosciuta.
MAGALLON. Terra della Spagna nell'Aragonese.
MAGARABA. F. dell'Africa Or. che mette nel Zambese.
MAGDEBURGO (*Parthenopolis*). Cit. assai munita della Prussia Sassone, capol. del gov. dello stesso nome su la sinistra dell'Elba. Ant. cattedrale, opera grandiosa di architettura tedesca, fondata dall'imp. *Ottone I*, la cui statua sorge sul vecchio mercato, e non ha guari ristaurata, con due campanili altissimi; questo fu il solo edificio rimaso illeso dalle fiamme che distrussero la cit. nel 1631 pel comando di *Tilly*. Palazzo del gov., ufficio delle poste, dogana, deposito generale di derrate, edifici notevoli. Cittadella robusta; caserme. Le fondazioni di educazione e di beneficenza, l'industria e il traffico sono quivi assai in fiore: 31. O. S. O. da Berlino. Ab. 41,000.
MAGDEN. Villaggio della Svizzera, cant. Argovia, sul Reno.
MAGELLANICA (TERRA). V. PATAGONIA.
MAGELLANO (STRETTO DI). Passaggio o canale lunghesso la costa merid. dell'America tra la Patagonia e la Terra del Fuoco, che fa comunicare l'Atlantico col mar Pacifico, assai tortuoso e di ardua navigazione. Fu così detto da *Magellano* che vi passò il primo nel 1519.
MAGENTA. Bel bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Pavia.
MAGER-OE. Gr. is. su la costa della Norvegia che termina col famoso Capo Nord, che è il punto più sett. della Scandinavia, descritto da molti viaggiatori illustri: lat. N. 71° 11' 30".
MAGER-VILLE. Cit. dell'America nel Nuovo Brunswick.
MAGGIA. Valle e f. della Svizzera nel cant. Ticino, che a Locarno si versa nel Lago Maggiore.—La valle è la più gr. del cant. dopo quella di Levantina; è esposta alle devastazioni di molti torrenti, il che è prodotto dal dirupamento notevole delle mont.
MAGGIORA. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Novara, mand. Borgomanero, notevole per la sua fabbrica di bottiglie di argilla. Ne' dintorni innalzansi due colli, l'uno notevole pel gran numero di conchiglie marine petrificate, l'altro per un'ampia foresta di larici egualmente petrificati, di cui alcuni conservano il colore e la forma primitiva della loro parti esteriori. Ab. 2,070.
MAGGIORE. V. LAGO MAGGIORE.
MAGHAREE. Gruppo di picc. is. su la costa O. dell' Irlanda all'ingresso della baia di Tralee.
MAGHERA. Bor. dell'Irlanda nella cont. di Londonderry.
MAGHERI. V. MAGADI.
MAGIEROW. Bor. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Zolkiew.
MAGINDANAO. Gr. is. dell'Australia o dell'Oceania Centrale, al S. delle Filippine, non ancora al tutto conosciuta. Racchiude molti laghi, fiumi, paludi e molti terreni sterili e vulcanici. L'aere vi è quasi sempre pregno di nebbie. La parte fertile produce riso, maiz, betel, cannella, zucchero, indaco, viti, cera, mele. Vi si raccoglie pure molto oro e sale, e vi sono bufoli, cignali, capre, scimmie, testuggini, oche, anitre ed altri animali. Un vulcano sempre in eruzione serve di guida a' navigatori. Gli isolani sono in parte selvaggi, e in parte inciviliti, e dati al cristianesimo o all'islamismo. Tra essi distinguonsi i *Mangindanoens*, che abitano nella parte merid., ben fatti, colla testa piuttosto picc., il colorito bruno e i denti neri; sono dati in particolare alla coltivazione del riso, alla fabb. delle armi, delle navi e di cattiva polvere da guerra; le donne fanno tessuti di filo; gli *Haraforas* o *Papous* o *Papuani*, popolazione che partecipa dei Malesi e dei Negri; questi selvaggi allungansi le orecchie sino alle spalle, e le caricano di grani di vetro e di anelli di metallo; coltivano il riso e fabbricano tela; oppressi dai *Mangindanoens*, si sono ritirati nelle mont. dell'interno; gli *Ilianos*, discendenti dei *Mangindanoens*, de' quali hanno le pratiche e i costumi; i *Bantchili* rassomigliansi agli *Haraforas*; abitano ne'boschi e ricoveransi nelle cavità degli alberi. Quest'is. è divisa in 4 parti: 1°, *Mindanao*, cap. su la costa S. O. con buon porto: lat. N. 6° 40'; long. 123° o'. — *Selengan* è altro luogo importante dell'is., e serve di sede al sultano; in questa divisione comprendonsi pure altre picc. is. — 2°, territ. degli *Ilianos* nel centro dell'is., dove vi sono 16 o 18 tribù o principati. — 3°, territ. degli Spagnuoli, che ha per cap. *Samboagan*, in cui stanziano dei Negri; picc. is. fortificata, che serve di luogo di relegazione pe' colpevoli di quest' arcipelago; 4°, possedimenti inglesi.
MAGISANO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Taverna. Ab. 950.
MAGLAND. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Faussigny, mand. Cluses. Ab. 1,920.
MAGLI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Sprezzanogrande. Abitanti 500.
MAGLIANO. Terra degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Rieti, distr. Poggio Mirteto. Ab. 1,580.
MAGLIANO. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Monduvì, mand. Carrù. Ab. 2,120.

MAGLIANO. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi, edificata sur amenissima collina 24 m. lungi dall'Aquila. Bagna le sue terre il f. *Imele*, le quali producono croco in copia, cui fasseoe gran traffico. In essa si fortificò il cardinal Colonna nelle guerre cogli Orsioi; e Scipione Coloona, venuto alle mani con Napoleone Orsino, restovvi morto e seppellito. Ab. 1,400.—2° In Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Monteroni. Ab. 400.

MAGLIANO NUOVO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distretto di Vallo, circon. di Gioi, dioc. di Capaccio. Ab. 450.

MAGLIANO VETERE. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Gioi, dioc. di Capaccio. Ab. 500.

MAGLIE. Gr. bor. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon., dioc. d'Otranto, d'onde dista per m. 12. È fabbricato in pianura, sopra terra fertile in frumento, vino ed olio. Vi si fa miele buonissimo, da rassomigliarsi a quello di Spagna. Ab. 3,350.

MAGLIOLO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga, mand. Pietra. Ab. 890.

MAGLIONE. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Borgomasino. Ab. 830.

MAGNAC-LAVAL. Cit. della Francia, dip. Alta Vienna, 3 l. N. da Bellac. Ab. 2,900.

MAGNANELLA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr., circondario e dioc. di Teramo. Abitanti 300.

MAGNANO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Saluzzola. Ab. 1,700.

MAGNETICA. Is. su la costa N. E. della Nuova Olanda, al S. della baia di Halifax.

MAGNISI. Isoletta appartenente alla Sicilia nella costiera d'Agosta, da cui è lungi m. 5. È l'antica *Tapsus*, di circuito non più che 1 m.

MAGNISZOW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.

MAGNO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Gaeta, circon. di Fundi.

MAGNUSZOW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.

MAGNY. Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Oise, 4 l. N. N. E. da Mantes. Ab. 1,500.

MAGONZA (*Magontiacum, Magontia*). Ant. e gr. cit. vesc. della Germania nel gr. duc. di Assia Darmstadt, altra delle fortezze più importanti della Germanica Confederazione, posta sul Reno rimpetto la foce del Meno. Il suo traffico, in altri tempi fiorentissimo, massime all'epoca della lega delle cit. renane di cui era il centro, fu assai scapitato dalle guerre; nondimeno puossi ancora tenere come l'emporio del commercio del Reno, dopo Colonia. Tra'suoi edifici più osservabili noteremo la cattedrale, assai danneggiata nell'assedio del 1793; il palazzo gr. duc. sul Reno, già palazzo dell'ordine teutonico, la chiesa di *S. Ignazio*, l'arsenale, la piazza d'armi e quella ora detta *Guttemberg*. L'università fondata nel 1477 fu estinta nel 1802. Nella biblioteca, ricca di circa 90,000 volumi, avvi una collezione importante di antichità romane disotterrate ne' dintorni. Nel 1837 si è innalzata una statua in bronzo a *Guttemberg*, nativo di questa cit., il quale dopo avere inventata l'arte tipografica a Strasburgo, tornò ad esercitarla in patria con *Fust* e *Schoeffer*; la fusione di quella statua si operò in Parigi sul modello del cel. *Thorwaldsen*. Le fortificazioni sono state soprammodo dilatate in questi ultimi tempi. Sin verso la fine dello scorso secolo Magonza fu sede di un possente arciv. elettore dell'imp. Ab. 31,000.

MAGRA. F. del gr. duc. di Toscana, che dà il suo nome alla Val di Magra, e dopo 11 l. di corso gettasi nel mare toscano.

MAGRA. Golfo del mare di Genova, posto a' confini dello Stato sardo, mancante quasi al tutto di profondità.

MAGREB o MAHGREB. Nome che in Arabo suona occidente, forse un'alterazione della parola *Mohub*, e pare che da *Magreb* sia derivato il nome di *Magrebbin*, che gli Arabi danno comunemente ai popoli delle coste della Barberia.

MAGREB o MAHGREB-AL-OUAST. Parola araba che significa *Africa di mezzo*.

MAGUELONE. Cit. della Francia, dip. Hérault, formata da circa 220 case di pescatori sur un lago o golfo dello stesso nome, lungo 6 l. e assai pescoso: 3 l. da Mompellieri.

MAGULA. Meschino vill. del reg. della Grecia, nella Laconia presso Misistra, assai notevole perchè presso le ruine della famosa Sparta.

MAGYAR-CZANAD. Bor. dell'Ungheria nel com. di Czanad.

MAGYAR-IGEN. Bor. dell' imp. d'Austria nella Transilvania, com. Carlsburgo.

MAGYAR-KANISA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Backs.

MAHADUMA. V. MAZAGAN.

MAHAMET. Golfo dell'Africa nel Tunisino.

MAHANADA. F. delle Indie Or. al N. E. della prov. Berar, che attraversa l'Orissa e gettasi nel golfo di Bengala.

MAHANTANGO. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania che mette nel Susquehannah.

MAHANTANGO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northumberland. — 2 Picc. terre dello stesso stato e nome nella cont. di Berks.

MAHANUDDY. V. MAHANADA.

MAHA-TCIN. Nome indiano della Cina.

MAHÈ. Cit. dell'Asia su la costa del Malabar, possedimento francese sul Pondichery, con porto e 6,000 ab., di cui il maggior traffico è il pepe: lat. N. 11° 42'.

MAHÈ. Is. dell'Africa nel gruppo delle Seicelles, alpestre e boscosa, appartenente all'Inghilterra; buon porto; gr. numero di testuggini; alcune pesano sino 500 libbre.

MAHEDUMA. V. MAMORA (NUOVA).

MAHGREB. V. MAGREB.

MAHIM. Cit. dell'Indostan nella presidenza di Bombay, assai trafficante. Ab. 18,000.

MAHLBERG. Cast. della Germania nel gr. duc. di Bade.

MAHMUDABAD. 2 Cit. dell'Indostan: una nella prov. di Guzerate; l'altra in quella d'Agrah.

MAHMUDPORE. Cit. dell'Indostan nel Bengala, 33 l. N. E. da Calcutta.

MAHOMDY. Cit. dell'Indostan nella prov. di Oude.

MAHOMORA. Cit. dell'Africa, imp. Marocco, nel territ. di Fez.

MAHON. F. dell'Irlanda nella cont. di Waterford, che perdesi in mare.

MAHON. V. MAONE (PORTO).

MAHONI. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northumberland.

MAHONING. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, che si getta nell'Alleghany. — Cit. dello stesso nome e stato nella cont. di Mercer.

MAHOWL. Cit. dell'Indostan nella prov. di Allah-Abad.

MAHRAT. V. MARAT.

MAHUNA. V. MACUNA.

MAHUNGI. Pop. dell'Africa nella Nigrizia Merid., reg. di Holo-Ho.

MAHUR. Cit. dell'Indostan nella prov. di Berar.

MAIDA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, capol. di circon. Ha territ. fertile in vino eccellente, olio ed altro, e bagnato dalle acque di varii f. e laghi. Vi si fa pure molta seta, allignandovi bene i gelsi. Ab. 2,850.

MAIDEN. Is. al N. E. dell'Irlanda, 3 l. dalla baia Carrick-Fergus.

MAIDEN-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania che si unisce al Schuylkill. —Cit. dello stesso stato e nome nella cont. di Berks.

MAIDEN-HEAD. Bor. dell'Inghilterra nel Berkshire sul Tamigi.

MAIDEN-NEWTON. Cast. dell'Inghilterra nel Dorsetshire, 3 l. N. O. da Dorchester.

MAIDONOI-OSTROV. V. RAMA (IS. DEL).

MAIDSTONE. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di

Kent, in situazione delle più pittoresche; prigione vastissima: 8 l. O. da Cantorbery. Ab. 14,000.

MAIDSTONE. Cit. dell' America nell' Alto Canadà, cont. Essex.

MAIDSTONE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont sul Connecticut, cont. Essex.

MAIENFELD. V. MAYENFELD.

MAIG. F. dell'Irlanda che si unisce al Shannon.

MAIGNELAY. Bor. della Francia, dip. Oise, 4 l. N. N. E. da Clermont.

MAIHIDPORE. Cit. dell' Indostan nella prov. Malwah.

MAILCOTTA. Cit. della Indie Or. nel Misore, con due pagode famose, cui concorre ogni anno gr. numero di pellegrini.

MAILHA. Lago salso dell'Africa nell'Algeria, presso il monte Aursa o Aurasio: riceve il tributo di 5 picc. f.

MAILLANE. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 5 l. N. E. da Arles.

MAILLARD. Promontorio altissimo dell'America nel Basso Canadà, su la costa N. del S. Lorenzo.

MAILLEBOIS. Bor. e cast. della Francia, dip. Euro e Loira, 4 l. S. O. da Dreux.

MAILLERAYE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 3 l. S. da Yvetot.

MAILLEZAIS. Cit. della Francia, dip. Vandea, 3 l. S. E. da Fontenay. Ab. 1,300.

MAILLY-LE-CHATEAU. Bor. della Francia, dip. Yonne, 5 l. S. S. E. da Auxerre.

MAIMATSCHIN. Cit. della Cina ai confini della Russia Asiatica, rimpetto a Kiakhta.

MAIN. V. MENO.

MAIN. Nome della parte superiore del f. *Balize* dell'America Sett., che gettasi nella baia di Yucatan presso Balize.

MAINA. Cit. e porto della Grecia nella baia detta *Brazza di Maina* o *Magnio*, secondo alcuni *Leuctra*, secondo altri *Taenarum* dell'antichità. — Popolo atante, destro, bellicoso è il *mainotto*, e possentemente giovò nella guerra di liberazione.

MAINA. Uno degli Stati dell'America Sett. confederata, conterminato al N. dal Canadà, all' E. dal Nuovo Brunswick, al S. dal mare, all'O. dal Nuovo Hampshire. Territ. fertile nell'interno, in parte coperto da foreste. Clima aspro nel verno; assai caldo e salubre nella state. F., Saint John's, e lago, Moosehad. Il Maina non forma parte della Confederazione, che dopo il 1820; prima era rannodato col Massachussets. Capol. Augusta. Abitanti 400,000.

MAINA. Ant. prov. della Francia fra la Normandia, l'Orleanese, la Turena, l'Angiò e la Bretagna, ora inchiusa ne'dip. Sarta e Mayenne.

MAINA e LOIRA. Dip. della Francia così nominato dal Loira che lo attraversa, e dal Mayenna che deriva dal N., e chiamsai Maina ad Angers. Il suo territ., formato dall'Angiò Superiore e Inferiore, è uno de'più belli, ricchi, feraci del reg. Angers capol. Ab. 477,270.

MAINAS. Paese dell'America Merid. lunghesso le sponde del Morona e della Pastoza Inferiore, i cui ab., detti pure *Mainas*, sono bellicosi, cacciatori e pescatori.

MAIN-BERNHEIM. Cast. della Baviera sul Meno.

MAIN-BURG. Bor. della Baviera nel distr. di Abensberg.

MAINE. F. della Russia Asiatica nel territ. di Okhotsh che si unisce all'Anadyr.

MAINEVILLE. Bor. della Francia, dip. Euro, 5 l. N. E. da Andelys.

MAINHARD. Bor. del reg. di Würtemberga nel distr. di Weinsberg.

MAINLAND. Is. della Scozia, la più vasta del gruppo delle Setland. V. LERWICH.

MAINLAND. V. POMONA.

MAINOTTI. V. MAINA (GRECIA).

MAINSAC. Bor. della Francia, dip. Creuse, 4 l. N. E. da Aubusson.

MAINTENON. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 4 l. N. N. E. da Chartres.

MAINZ. V. MAGONZA.

MAIO. V. MAYO.

MAIPO. F. dell'America Merid. nel Chilì, che mette nel Gr. Oceano.

MAIRA. F. della Svizzera, cant. Grigioni, che bagna la valle di Bergell e mette nel lago di Como.

MAIRA. F. del Piemonte che nasce al di sopra d'Acceglio al colle Maurin; forma una valle amena cui dà il suo nome; gettasi in Po al di sotto di Casalgrasso.

MAIRE (DE-LA). Picc. is. del Mediterraneo, 2 l. S. O. da Marsiglia.

MAIRUCA o MACALUBI. Lago della Sicilia in prov. di Girgenti, sul monte di *Aragona*, che di tempo in tempo fermenta, ed esala sulfuree eruzioni.

MAISON-BLANCHE. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 3 l. S. O. da Macon. Ab. 2,200.

MAISONS-ALFORT. Vill. della Francia, dip. Senna; belle ville: 2 l. S. E. da Parigi.

MAISSANA. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Chiavari, mand. Varese. Ab. 2,616.

MAISSOUR. V. MYSORE.

MAISSY. Cit. dell'Indostan nella prov. di Bahar.

MAITENY (*Nagy* e *Kis*). Bor. e vill. dell' Ungheria nel com. di Szathmar.

MAIXENT. Cast. della Spagna nella prov. di Valenza.

MAIXENT (St-). Cit. della Francia, dip. Due Sevre, sur un colle bagnato dal Sevre Niortese: 5 l. N. E. da Niort. Ab. 5,000.

MAJERA'. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Verbicaro, dioc. di Sammarco. Lo si vede su d'una rupe, avente territorio sassoso, frastagliato da spesse colline. A mezzo miglio dall'abitato vi è fonte perenne, ed altre scaturigini sono in tutta la superficie delle sue terre. A tramontana vi corre altresì un picc. f., che anima varii molini. Ab. 1,800.

MAJERATO. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Pizzo, dioc. di Mileto. Ab. 2,000.

MAJONE. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Grimaldi. Ab. 400.

MAJORANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro distr. di Piedimonte, circon. di Caiazzo, dioc. di Caserta. È fabbricato lunghesso una larga e lunghissima valle, formata dal colle *Trebulano* e da'monti *Combulterini*. Ab. 400.

MAJORI. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, capol. di circon., dioc. di Amalfi. Sorge in riva al mare, sur una piccola pianura circondata da monti. Le sue terre, estese di poco, sono feraci e ben coltivate. Vi scorre un fiume il quale, animati molti molini e cartiere, ed annaffiati varii giardini, va a perdersi nel mare. Gli ab., in num. di 2,100, sono industriosi, marinai e commercianti. Fabbricano paste e carte di qualche pregio. Il mare n'è pescosissimo.

MAJORICA. Is. principale dell'arcipelago delle Baleari nel Mediterraneo, appartenente alla Spagna, che presenta quasi la figura di un quadrilatero irregolare, i cui lati sarebbono stati corrosi dalle acque. La sua più gran lungh. dal capo Formentone al N. sino a quello delle Saline al S. è di 14 l.; la sua larg. dall'estremità della Dragoniera all'O. sino al capo di Pera all'E. non oltrepassa le 20 l. Una catena di mont. che comincia alla Dragoniera, protendesi senza interruzione sino al capo Formentone, e difende l'is. dai venti impetuosi del N. e del N.O. Al coperto di queste fortificazioni naturali l'arancio vegeta senza paventare il flagello delle brine, e offre ai felici ab. i suoi pomi dorati quasi tutto l'anno commisti al soave olezzo de'suoi fiori. Le vette più rigogliose di questa catena sono quelle di *Torella*, *Major* e *Galatzo*. Oltre questa primaria catena vedesi anche ad Arta, nell' estremità or. dell' is. una riunione di poggi, de' quali il più alto, quello di *Ferrutx*, non oltrepassa i 538 metri e 8 decimetri. Queste mont. sono generalmente aride e spoglie di verzura; ma la vegetazione vi si fa rigogliosa, allorchè la menoma umidità ricrea la terra, naturalmente feconda. Le valli sono coperte di ulivi e carrubi, che giungono a robustezza indicibile. I carrubi d'ordinario non abbandonano le falde delle mont., ma gli ulivi si innalzano sino a 500 metri. A quest'ultima altezza trovasi pure il pino d'Aleppo, che cresce commisto alla quercia verde dalle sponde del mare sino a 700 metri. A Galatzo il bosso

delle Baleari vegeta dai 700 metri circa sino alla vetta della mont., dove si rannoda al palmizio nano (*chamaerops humilis* di *Linneo*). Nelle pianure di Palma, Campos, Manacor trovansi campi ubertosi di cereali e vigne: i mandorli e fichi crescono sino alle sponde del mare. Le palme dattilifere coronano i tetti delle case; il *cactus opuntia* circonda i giardini, e la più ricca e copiosa vegetazione rende incantevole l'aspetto di questa regione beata. Le vigne danno vino squisito, massime quelle di *Banabufar*; quivi raccogliesi l'uva bianca che somministra la famosa malvagia. I limoni e gli aranci sono coltivati al N. dell'is. in valli rinserrate tra mont., quei frutti formano una delle rendite primarie di Majorica. L'agricoltura non vi è però gran fatto promossa; gli ab. dei dintorni di Pollenza sono i più operosi. Muli e buoi osservabili per la picciolezza loro; animali lanuti, porci; seta, olio, cotone, sorgente pure di traffico ricchissimo. Il vestimento degli isolani si avvicina a quello de'Greci. L'is. è ben lungi dall'essere così popolosa come al tempo de' Mori: ora, circa 200,000 ab. Capol. Palma.

MAJOTTA. Is. dell' Africa nel gruppo delle Comore.

MAKAIA. Cit. dell'Africa Occ. nella Nigrizia, reg. di Cayor.

MAKARIEF. Cit. della Russia Europea nel gov. di Nijnei-Novgorod, sul Volga. Ab. 2,400.

MAKARIEF. Cit. della Russia Europea su l'Ounja, gov. Kostroma. Ab. 2,000.

MAKARSKA. Cit. vesc. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. Spalatro; territ. Primorie, che forse è surta su le ruine dell'ant. *Rataneum* di *Plinio*, il quale debb'essere stata la cosa medesima che il *Retino* di *Dione*. Le sue fabb. sono tutte moderne, ed è la sola fra le cit. dalmatine in cui non si veggono case ruinose o macerie. La sua estensione è piccola, e poco numerosa la sua popol.; nè trovasi su la vetta di un monte, nè è fortificata, come alcuni geografi l'hanno descritta; che anzi è posta alle radici di una gr. mont., ed estendesi lunghesso le sponde del suo picc. porto in terreno piano. Le campagne di Makarska sono fertili in yino, olivi, mandorle, gelsi, miele, ecc.

MAKERSTOUN. V. Kelso.

MAKHAVAL. Cit. dell'Indostan nel Lahore.

MAKHAIN. Is. dell'arcipelago delle Molucche all' O. di Gilolo.

MAKKUM. Bor. dell'Olanda nella Frisia su lo Zuiderzee.

MAKLAR. Bor. dell' Ungheria su l' Eger, com. Hevesch.

MAKO o MAKOWA. Cit. dell' Ungheria sul Maros, capol. del com. di Csanad.

MAKONDA. Porto dell'Africa nella Guinea Inferiore, 16 l. N. O. da Loango.

MAKOVICZA. Vill. e cast. dell'Ungheria nel com. di Sarosch.

MAKOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. di Plock.

MAKOWA. V. Mako.

MAKRAUCZ. Vill. e castello dell' Ungheria nel com. Abaujvar.

MAKRINITZA. Cit. della Turchia Europea nella Tessaglia, 16 l. S. E. da Larissa.

MAKROVSKOY. Is. della Russia Asiatica nell'Oceano Boreale, una dell'is. Laekhov.

MAKULLA. Cit. dell' Arabia, nel territ. di Hadramut.

MAKUMBO. F. dell'Africa Merid. che mette nel lago Lagoa.

MAKUNDA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Allahabad.

MALABAR. Costa O. della penis. dell' Indostan tra 9° e 14° lat., cioè dal capo Comorin sino a Guzerate, che comprende un paese vastissimo formante uno de'più belli, ricchi e fertili possedimenti della Gr. Bretagna e delle Indie Or.

MALABRIGO. Gruppo d'is. dell' Oceano Indiano al S. E. del Giappone.

MALACCA o MALAYA (*Aurea Chersonesus*). Penis. delle Indie Or., le cui frontiere sett. presso il paese dei Birmani e di Siam sono ancora sconosciute. Questa regione non appartiene tutta allo stesso reggimento. La parte al N. della costa occ. è ora posseduta dagli Inglesi e la costa or. del reg. di Siam. La parte S. soltanto è retta da molti principi assoluti. Questo paese è attraversato in tutte la sua lung. da una linea di mont. coperte da foreste, da cui derivano molte acque che scorrono verso i due mari. Quivi, tutti i prodotti dell'India; frutti squisiti, ma sì scarsi i cereali, che se ne debbono ritrarre dal Bengala e dall' is. di Sumatra. Tra i metalli sì copioso è lo stagno, che trovasi quasi alla superficie della terra; tra le pietre preziose campeggiano i rubini. I malesi abitatori di questa regione procedono da Sumatra, sono robusti, di belle forme, ma più piccoli degli Europei. Noteremo che la lingua malese serve nei paesi indiani, come il dialetto franco in tutte le scale dette di Levante nel Mediterraneo. Oltra i Malesi avvi nelle mont. una razza d'uomini estranea ad ogni sorta d'incivilimento. — Malacca, cit. all'estremità della penis. e su lo stretto cui dà il suo nome, un tempo assai munita, splendida per edifici e per traffico, oggidì quasi al tutto decaduta. Pagodi e templi indiani, una fortezza quasi diroccata contenente il palazzo del governatore, una chiesa, vasti magazzini. Gli Inglesi vi mantengono pure un presidio di *cipays* e soldati indiani. Ab. circa 30,000.

MALACOTTA. Cit. dell' Africa Occ. nel reg. di Satadù.

MALACZKA. Bor. e cast. dell' Ungheria nel com. di Presburgo.

MALADETTA. V. Maledetta.

MALAFEDE. Picc. vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio. Ab. 150.

MALAGA. Bella cit. vesc. della Spagna nella prov. di Granata, capol. del distr. dello stesso nome sul Guadalmedina, assai munita, in territ. fertile e delizioso. Trai suoi edifici, notevoli la cattedrale, il quartiere di *Alameda*, l'acquidotto. Porto di mare famoso per l'esportazioni dei vini prelibati e gli altri frutti del mezzogiorno che danno i suoi dintorni. Le miniere di piombo, altra sorgente di ricchezza, ora somministrano più di un milione di quintali annualmente di quel metallo: 85 l. S. O. da Madrid. Ab. 50,000.

MALAGA. Cit. dell' America nella Nuova Granata, prov. Pamplona.

MALAGHETTA. V. Grani (Costa dei).

MALAGON. Cast. della Spagna nella Nuova Castiglia, 5 l. N. N. O. da Ciudad-Real.

MALAGRIDA. Is. dell'Oceania Or. al S. O. delle Marianne.

MALAHIDE. Cast. e baia dell'Irlanda, 2 leghe da Dublino.

MALAHIDE. Cit. dell' America nell' Alto Canadà, cont. Middlessex sul lago Eriè.

MALALAVEEN. F. dell' Africa Merid. che gettasi nell'Orange.

MALAMOCCO. Bor. e porto munito del reg. Lombardo Veneto, prov. di Venezia, su l'Adriatico, in un'is. al S. di Venezia; nel territorio, gran numero di piante ortensi. Si sta ora costruendo una diga marmorea robustissima al N. di esso porto. Ab. 900.

MALANG. Cit. dell' Oceania Occ. nell' arcipelago di Giava, nel cui territ. veggonsi gli sfasciumi grandiosi di Singa-Sary.

MALANS. Bor. della Svizzera, cant. Grigioni, notevole pel suo vino bianco assai squisito, detto nel paese *completer*.

MALAPANE. Gr. forni di fusione e fucine r. della Prussia, prov. Liegnitz, distr. Oppeln, da cui escono lavori di ogni genere, massime in ghisa.

MALASPINA. Porto dell' America Merid. su la costa E. della Patagonia.

MALATANE. Porto dell'Africa nel Madagascar.

MALATAYOR. Capo su la costa O. dell' is. Borneo.

MALATIA (*Melita* o *Melitene*). Cit. della Turchia Asiatica nella Bassa Armenia, presso l'Eufrate.

MALAUCENE. Cit. della Francia, dip. Valchiusa, 6 l. E. N. E. da Orange. Ab. 3,000.

MALAVERT. Piccola cit. della Persia, 20 leghe da Ispahan.

MALAVRILLY. Cit. delle Indie Or. nel Misore, 11 l. E. da Seringapatam.

MALAYA. V. MALACCA.

MALAZGHERD (*Maurocastrum*). Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, 33 l. S. S. E. da Erzerum.

MALBAY. Baia su la costa O. dell'Irlanda.

MALBORGETO. Terra dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Villaco.

MALCESINE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona.

MALCHIN. Cit. della Germmia nel gr. duc. di Mecklemburgo-Sckwerio, circ. Mendische. Ab. 4,000.

MALCHOW. Cit. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo-Schwerin, circ. Mecklemburgo. Ab. 1,200.

MALCONSIGLIO. Isoletta disabitata appartenente alla Sicilia, nella costiera di Trapani, passato il monte *Erice* e d'incontro la punta detta *Cosimano*.

MALDAH. Cit. dell'Indostan nel Bengala, prov. Djnadgepor, ne'cui dintorni veggonsi i ruderi della cit. vastissima di Gour.

MALDEGHEM. Cit. del reg. belgico nella Fiandra Or., 5 l. E. da Bruges. Ab. 4,700.

MALDEN. Cit. dell' Inghilterra nella cont. di Essex sul Black-Water. Ab. 3,200.

MALDEN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Middlesex, rimpetto a Charlestown.

MALDIVE. Lunga e numerosa serie d'is. nell'arcipelago dell'Oceano Indiano al S. O. del Dekhan, tra 70° 72° long. or. e 1° 7° lat. N. Alcuni le fanno ascendere a 10,000 altri a 12,000, ma realmente moltissime di esse, cui si vuole dare il nome di is., altro non sono che rocce o gr. banchi di sabbia flagellati dalle onde. Le gr. navi non vi si possono accostare a cagione degli sterminati banchi coralliferi da cui sono cinte, e non si possono senza pericolo navigare ne' seni o canali che la dividono. Di coltivate soltanto 40 o 50; sono più fertili delle Laquadive. Operoso è il loro traffico coll' India al di qua del Gange. Gli ab., mansueti; religione, islamismo. Al tutto independenti dagli Europei, governati da un monarca che stanzia in Male.

MALDONADO. Dip. e cit. dell' America nella rep. dell'Uraguay, con porto presso la foce del Rio della Plata.

MALE. Cit. cap. delle is. Maldive nell'arcipelago dell'Oceano Indiano con porto: assai munita dall'arte e da natura. Aere non troppo salubre.

MALEBAR. Promontorio degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

MALEDETTA. Mont. della Francia ne'Pirenei, la cui vetta è nella Spagna e la base nella Francia: maggior culmine, 1,670 p. secondo il *Cordier*.

MALEGNO. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, in Valcamonica, sur ameno colle. Bella chiesa arcipresbiterale. Fornaci da calce e per istoviglie; fucine di grosso e picc. maglio, tintura di panni. Abitanti 1,000.

MALEMBA. F. e cit. dell'Africa nella Nigrizia Merid. con porto; 2 l. S. da Loango.

MALENGO. Valle del reg. Lombardo Veneto nella prov. Valtellina, il cui silvestre territ. alimenta numeroso bestiame; ricche cave di pietra ollare e di ardesia.

MALENOWITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.

MALERO. F. del reg. Lombardo Veneto nella Valtellina, che deriva dalla valle Malenco e mette nell'Adda.

MALESCHAU. Bor. e cast. della Boemia, circ. Czaslau.

MALESE e MALESIA. Razza d'uomini che ha la pelle di color bruno, volgente da un lato al color chiaro di mahogoni o acaju, e dall' altro lato al castagno scuro o al bruno cupo di chiovi di garofano: ha la chioma folta, nera, ricciuta od annellata, il naso ampio, allargato e la bocca grande. A questa razza appartengono tutti indistintamente gli ab. delle is. del mare del Sud o gli ab. della quinta parte del nostro globo, come pure quelli delle is. Marianne, Filippine e Molucche, delle is. della Sonda, ecc., compresovi tutti i Malesi o Malai propriamente detti. La *Malesia* deriva il suo nome dai Malesi suoi principali ab., e fu per lungo tempo detta *Grande arcipelago Indiano*, e poscia *Arcipelago Orientale*, e *Grande arcipelago Asiatico*. Il nome di Malesia però sembra il più proprio a questa parte dell'Oceania.

MALESHERBES. Bor. della Francia, dip. Loiret, 4 l. N. E. da Pithiviers.

MALESPINA. V. MALASPINA.

MALESTROIT. Bor. della Francia, dip. Morbihan, 5 l. S. da Ploermel.

MALETTO. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Catania, circon. di Bronte, dioc. di Nicosia. Ab. 1,600.

MALEYA. Cit. dell'Oceano Indiano, su la costa S. dell'is. Ternate.

MALGALA (*Melgala Agora*). Cit. della Turchia Europea nella Romelia.

MALGRAT. Porto della Spagna nella Catalogna sul Mediterraneo.

MALGHERO. Terricciuola del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia, notevole soltanto per le fortificazioni quivi innalzate a difesa di Venezia.

MALICORNE. Bor. della Francia, dip. Sarta, 3 l. N. dalla Flèche.

MALIGNY. Vill. della Francia, dip. Yonne.

MALIN. Bor. della Boemia, circ. Czaslau.

MALIN. Baia dell'Irlanda su la costa della cont. Galway.

MALINALCO. Terra dell'America nel Messico, 8 l. S. E. da Messico.

MALINDA. Is. dell'arcipelago nell'Oceano Indiano, una delle Maldive.

MALINES (*Meclinia*). Bella cit. arciv. del reg. belgico nella prov. d'Anversa, sul Dyle, importante per la fabb. de' merletti, cui ha dato il suo nome. Cattedrale bellissima; accademia di arti belle: 4 l. N. E. da Bruselles. Ab. 25,000.

MALINHEAD. Punta la più sett. dell' Irlanda: lat. N. 55° 23',

MALINOV. Picc. is. della Russia nel mar Caspio presso Astrakan.

MALIO. V. ANGELO (SANT'). (*Grecia*).

MALIQUA o MALIOY. Is. dell'Oceano Indiano fra le Maldive e le Laquadive.

MALISPOETAHAS. Is. dell' Oceano Indiano fra le Sulù.

MALISUNU'. Is. dell' Oceano Indiano su la costa S. O. di Palawan.

MALITO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Grimaldi. Ab. 1,500.

MALLARE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Savona, mand. Cairo. Ab. 1,530.

MALLEMORT. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 6 l. N. da Aix. Ab. 1,800.

MALLEN. Bor. della Spagna nell'Aragonese.

MALLENKBAG. V. ALMAKKBEG.

MALLERO. F. del reg. Lombardo Veneto, prov. Valtellina, che scaturisce dalla valle Malanca: il suo impetuoso e minaccevole corso al suo sbocco presso Sondrio venne, nel secolo nostro, regolato mediante uno scavo con arginature laterali che ne guidano le acque a confondersi con quelle del vicino Adda.

MALLEVILLE. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Aveyron; l'altro nella Loira Inferiore.

MALLICOLO. Is. dell'Oceania centrale, la più vasta delle Nuove Ebridi. Ab. i più deformi di questa regione e d'indole feroce.

MALLING. Bor. dell'Inghilterra nel Kentshire.

MALLISON. Is. al N. della Nuova Olanda presso il golfo di Carpentaria.

MALLONE. F. del reg. di Sardegna che deriva dal Monte Soglio, e ingrossato da più torrentelli si unisce all'Orco.

MALLONI. Vill. del reg. di Nap. in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Ab. 220.

MALLORCA. V. MAJORICA.

MALLOW. Bor. dell'Irlanda sul Black-Water, 7 l. N. N. O. da Cork.

MALLUVER. Cit. dell'Indostan nel territ. di Gundwanah.

MALMAISON. Cast. della Francia, dip. Senna e Oise, famoso perchè servì di soggiorno all'imp. *Giuseppina*.

MALMEDY (*Malmundarium*). Cit. della Prussia,

prov. Aquisgrana, 5 l. N. O. da Limburgo. Ab. 4,400.

MALMKOEPING. Bor. della Svezia nel gov. di Linkoeping.

MALMOE. Bella cit. della Svezia, sul Sund, una delle più industri e trafficanti della Scania. Ab. 8,000.

MALMSBURY. Bor. dell'Inghilterra su l'Avon nel Wiltshire: patria di *Tommaso Hobbes*.

MALMYCHE. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Viatka. Ab. 2,000.

MALNORE. Cit. dell'Indostan nel territ. di Dehly.

MALO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza, capol. di distr. Ab. 3,900.

MALO. Vill. della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Naso. Ab. 150.

MALO' (St-). V. Aaron.

MALO-ARKANGELSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Orel. Ab. 4,000.

MALO-DELSKAIA. Bor. della Russia Europea nel paese dei Cosacchi del Don.

MALOGOCZ. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.

MALOI-JAROSLAVETZ. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Kaluga. Ab. 1,700.

MALONNO. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, in Valcamonica, in territ. ricco in miniere di ferro; forno di fusione. Ab. 2,000 quasi tutti impiegati nelle miniere e ne'lavori del ferro.

MALPAGA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, distr. Martinengo, un tempo col titolo di contea appartenente al cel. generale *Bartolomeo Colleoni*. Ant. cast. cinto da mura merlate. — Altre picc. terre dello stesso reg. e nome nelle prov. di Milano, Pavia, Brescia, Venezia.

MALPAS. Bor. dell'Inghilterra, 6 l. S. E. da Chester.

MALPASSO. Vill. della Sicilia in prov. di Palermo, distr. di Cefalù, circon. di Petralia Soprana, dioc. di Messina.

MALPERTUSO. F. della Sicilia che sgorga dalle *Madonie* in prov. di Palermo. È l'antico *Monalis*.

MALPLAQUET. Vill. della Francia, dip. Nord, famoso per la vittoria ottenuta ne'suoi dintorni nel 1709 dal duca di *Malborough* sopra i Francesi: 5 l. N. O. da Avesne.

MALPURAH. Cit. dell'Indostan nel Lahore.

MALPURITO. F. della Sicilia in prov. di Palermo, che ha la foce verso il *Nauloco*, ossia *Divieto*, fra Calvaruso e Saponara.

MALSCH. F. della Boemia che mette nel Moldau.

MALSTROM. V. Maelstrom.

MALTA (*Melita*). Is. dell'Italia nel Mediterraneo, posta tra l'Africa e la Sicilia, che divenne sede dei Cavalieri di *S. Giovanni* di Gerusalemme poscia che Rodi cadde in potere di *Solimano II* nel 1522. L'origine di quest'ordine d'assai assomigliasi a quello de' Cavalieri *Teutonici*. Quel *Solimono* con assedio ostinato indarno tentò d'insignorirsi anche di quest' is. nel 1566; dopo quest' epoca, Malta sola ed abbandonata nell'immensità de' mari seppe sempre resistere agli assalti degli Ottomani vittoriosamente. Que' prodi cavalieri ridussero a coltivazione perfetta un luogo favoreggiato da tutti mai i doni della natura e da un clima soavissimo. Ivi crescono in abbondanza i grani, le viti, i frutti di ogni genere, specialmente aranci e poponi deliziosi; ivi cotone, cera, mele, e vi si alleva molto bestiame. Le fortificazioni naturali dell'is. sono state, massime in questi ultimi tempi, soprammodo accresciute e rese più gagliarde dall'arte. Fu nel 1798 conquistata dalla Francia; dominata ora dagli Inglesi, che se ne impadronirono nel 1800. La Valetta, capol. Ab. 90,000.

MALTA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Kennebec; l'altra nella Nuova York, cont. Saratoga.

MALTERDINGEN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade; sorgenti d'acque minerali.

MALTON. 2 Bor. dell'Inghilterra (*Vecchio* e *Nuovo*), benissimo edificati, nel Yorkshire: 7 l. N. E. da York.

MALTOWN. Cit. dell'Indostan nel territ. d'Allah-Abad.

MALTSCH. V. Malsch.

MALUINE. Is. dell'America Merid. o arcipelago di Falkland, a circa 100 l. dalla costa or. della Patagonia, tra 51° 52' lat. S. e 60° 64' long. O., scoperte da Hawkins nel 1594. Sono composte di 2 gr. is., Falkland Occ. e Falkland Or., e di circa 90 picc. is. Le due gr. is. sono separate dallo stretto di Falkland o S. Carlo. Gli Inglesi fondarono una colonia nel 1765 su la grande e bella baia d'Egmont nel Falkand Occ., ma fu distrutta da una flotta spagnuola partita da Buenos Ayres. Nel 1764 i Francesi avevano stabilito nel Falkland Or. la colonia di Porto Luigi, alle falde del Chastleux: ma fu ceduta nel 1767 alla Spagna, e da questa poscia abbandonata. Nel 1820 la rep. del Rio de la Plata, cui quelle is. appartengono, tentava di formarvi colonie; anche gli Inglesi, malgrado gli incessanti reclami di quello stato, cercano di stabilirvisi solidamente. L'importanza di questo arcipelago consiste nella pescagione delle foche e delle balene, e nell'immensa quantità delle torbiere. È attraversato da una catena di mont. dall'E. all'O. Il clima, comechè aspro, non è però nemico alla vegetazione. Fra gli uccelli acquatici noteremo i così detti *pingoin* o *pinguin*, che hanno la piuma sempre affatto liscia e lucente, congiunta colle loro piccole ali squamose, e quindi più che ad ali di volatili somigliano alle pinne o natatoie de'pesci, e col loro incesso eretto o quasi affatto dritto in piedi offrono una fisonomia tutta particolare, ed anzi molto strana. Incontransene talora in stormi innumerevoli, di diversa sorte sulle coste merid. dell'America e dell'Africa, e lunghesso le spiagge delle loro is., come altre ancora se ne rinvengono tanto alla Nuova Olanda, quanto alla Nuova Guinea e alla Nuova Zelanda, dove stanno continuamente a domicilio. Il nome di quegli uccelli è pure stato dato ad alcune picc. is.

MALUTAKA. Picc. is. dell'Oceano Indiano presso Mindoro.

MALVAGNA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Francavilla. Abitanti 950.

MALVEGLIA. Circ. della Svizzera nel cant. Ticino.

MALVELLO. F. della Sicilia in prov. di Messina, che accresce il Bilici presso il monte Calatrasi.

MALVITO. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Sausostri, dioc. di Sammarco. È posto in un monte, sopra suolo assai irregolare, bagnato da acque correnti e sorgive, talune delle quali minerali, ed altre pescose. Ab. 1,300.

MALWA. Prov. dell'India nel reg. di Sindy.

MALWALY. Is. e porto dell'Oceano Indiano: lat. N. 7°.

MALZIEU (LE). Cit. della Francia, dip. Lozère, 8 l. N. da Marvejols. Ab. 1,200.

MAMA. Terra dell'America nella Messicana Confederazione, stato di Yucatan.

MAMA. F. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. d'Irkutsk.

MAMADYSZ. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Kazan. Ab. 4,000.

MAMAK. Porto della Turchia Asiatica sul mar Nero.

MAMAKATING. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

MAMARONECK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

MAMBEDY. Bor. della Turchia Asiatica nel territ. di Aleppo.

MAMELUCCO. Schiavo cristiano o nato cristiano presso Egizi. Quel nome che in siriaco, per quanto dicesi, suona soldato, e schiavo nel linguaggio arabo, fu dato in tempi posteriori alla milizia del soldano d'Egitto. Si narra che quella milizia a cavallo, che era una specie di cavalleria leggiera, fosse in origine uno stuolo di uomini raccolti nella Circassia e su le coste sett. del mar Nero: istituita questa cavalleria da *Salah Mugumeddin*, in appresso diventò sì potente, che nel 1255 si elesse un re nella persona di *Abusoid Berkouk*. Formidabile diventò certamente quella milizia, e i Mamelucchi furono quelli che fecero prigioniero il re *S. Luigi*, e si impadronirono dell'Egitto che dispoticamente governarono per più di 260 anni. Fu il sultano *Selimo* quello che detronizzò *Tomann Bey*, ultimo sovrano della razza dei Mamelucchi, e gli tolse i suoi stati, che diventarono poscia una provincia dell'imp. turco. A' dì nostri i Mamelucchi più possenti

che per ancora esistevano nell' Egitto, furono al tutto esterminati da *Mohammed-Aly*.

MAMELUCCOS. V. Paolo (S.).

MAMERS. Cit. della Francia, dip. Sarta, 9 l. E. N. E. da Le-Mans. Ab. 5,700.

MAMERT (St-). Bor. della Francia, dip. Gard, 4 l. O. da Nimes.

MAMIA. Parte o stretto il più angusto dell'Asia nella Manica di Tartaria.

MAMMES (St-). Vill. della Francia, dip. Rodano.

MAMMOLA. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Grotteria. Ab. 5,700.

MAMOIADA. Vill. dell'is. di Sardegna, prov. di Nuoro, Ab. 1,748.

MAMORA-NUOVA. Cit. e porto dell'Africa nel reg. di Fez, alla foce del Sebù.

MAMORA-VECCHIA. Cit. dell'Africa nel reg. di Fez.

MAMORE. F. dell'America Merid. nel territ. di Quito, che si congiunge al Madeira.

MAMPAVA. Cit. e porto dell' Oceania su la costa O. dell'is. di Borneo.

MAMUN. Terra dell'Africa nell'imp. di Marocco.

MAMURA. Picc. is. dell' Oceano Or. al N. del Giappone.

MAN (*Eubonia* o *Manaoeda*). Is. nel mezzo del mare irlandese, al N. del princ. di Galles, all' O. del Comberlandshire, cinta da dirupi: la sua estensione è di circa 28 l. q. In altri tempi era un reg. independente: ma dopo il x secolo i Danesi, i Normanni, gli Scozzesi, gli Inglesi ne furono successivamente dominatori. I duchi d' *Athol* la possedettero sottu il vassallaggio dei re della Gr. Bretagna sino al 1765, epoca in cui fu da essi venduta e rannodata al reg. Nullameno quest'is. gode ancora di molti privilegi. Gli ab. detti *Manks* sono discendenti dagli ant. Bretoni: parlano il linguaggio erso, dialetto del celto. Il territ. è assai attu all' allevamento dei bestiami, massime delle gregge. Castletown, cap. Ab. 42,000.

MAN. Is. del Gr. Oceano su la costa della Nuova Irlanda.

MAN-OF-WAR-YEYS. Picc. is. dell' America nel Messico su la costa de'Mosquitos.

MANA. F. dell' America nella Guiana francese, che mette nell'Oceano Atlantico.

MANAAR. Golfo o meglio stretto dell'Asia tra Ceylan e la penis. delle Indie, tuttu cinto da rupi.

MANABI. Prov. dell'America nella rep. dell'Equatore. Capol. Porto-Viejo.

MANACHIA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia sul Sarabat.

MANADO. Cit. dell' Oceania Occ. nel gruppo delle Celebi, colonia e sede del gov. olandese; nel territ., miniera aurifera.

MANAGUA. Lago e cit. dell' America nella rep. di Guatimala, nello stato di Nicaragua.

MANAMA (GR.). F. dell'America Merid., ramo occ. dell'Orenoco.

MANANGARA. V. Manawghara.

MANANZARI. Porto dell'Africa Or. nel reg. di Madagascar.

MANAPAR. Cit. dell'Indostan nello stato di Tanjure.

MANAPIRA. F. dell'America Merid. che gettasi nell'Orenoco.

MANARA. V. Moneglia.

MANARE. Cit. dell'America Mer. nella Nuova Granata.

MANASSOROVAR. Gr. lago della Cina situato ad altezza notevole.

MANASSWARY. Is. del Gr. Oceano su la costa N. della Nuova Guinea.

MANAWGHARA. F. dell'Africa su la costa E. del Madagascar, che mette in mare.

MANBED. Cit. della Persia nell' Irak-Adjemi, 62 l. E. S. E. da Ispahan.

MANBONA. Porto dell'Africa nel territ. di Sofala.

MANCALAVITA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. a dioc. di Cosenza, circon. di Cerzeto. Ab. 300.

MANCANARES. V. Manzanares.

MANCENILLA. Baia dell'America su la costa N. dell'is. S. Domingo.

MANCHAC. Cit. degli Stati Uniti americani sul Missisipi nella Luigiana.

MANCHE. V. Manica.

MANCHESTER (*Manduessedum*). Gr. cit. dell'Inghilterra su l'Irwell, cont. Lancaster, una delle cit. dopo Londra più popolata, ricca, industre e trafficante del reg. Dee tanta prosperità ai canali che domina, alle miniere di carbon fossile, alle magone a alle fabbriche ed officine di ogni genere da cui è circondata. In quanto alle manifatture del cotone, è la piazza principale del mondo. Il cotone in fiocchi vi giunge da Liperpool: filato, è in Manchester convertito in qualsiasi genere di tessuto, rimandato a Liverpool, d'unde è sparso nelle diverse regioni. Il cambio medio di mercanzie tra Manchester a Liverpool è valutato 1,200 tonnellate al giorno, per cui impiegansi nell'anno come mezzi di trasporto 12,000 circa tra barche e navi. In Manchester a nei dintorni più di 350 macchine a vapore. Il palazzo del comune, la borsa, il gr. ospedale, il mercato, il nuovo carcere, edifici notevoli; magazzini immensi. Collegi, molte società scientifiche e letterarie, tra le quali apicca quella degli antiquari di Lancastro: non ha guari ha patito assai danni per un incendio: 75 l. N. N. O. da Londra. Ab. 180,000.

MANCHESTER. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Kentucky, notevole per le sue sorgenti salse — nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsborough — nel Massachussets, cont. Essex — nella Nuova York presso la sorgente del Niagara — nella Pensilvania, cont. York — nel Maryland, 13 l. da Baltimora.

MANCHI o MARIANOPOLI. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Caltanissetta, circon. di Villalba Miccihè. Ab. 1,260.

MANCIA-REAL. Cit. della Spagna nell'Andalusia, 3 l. E. da Jaen.

MANCIANO. Terra murata con rocca soprastante nel gr. duc. di Toscana, gov. Grosseto, nella Maremma di Sorano. Ab. 1,348.

MANCIET. Cit. della Francia, dip. Gers, 7 l. S. O. de Condom.

MANCILLA. Cast. della Spagna, 4 leghe S. S. E. da Leone.

MANCOTA. Cit. dell'Indostao nel Lahore.

MANCUSI. Picc. vill. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Sangiorgiolamontagna, dioc. di Benevento. Ab. 150.

MANDA. Isola su la costa di Sumatra nello stretto di Malacca.

MANDADO. Picc. is. del mare delle Indie su la costa N. dell'is. Celebe.

MANDAHL. Bor. e porto della Norvegia all'O. S. O. di Christiansand.

MANDALIG. Picc. is. dell'Oceano Indiano su la costa N. dell'is. di Giava.

MANDANES. Distr. dell'America Sett. lunghesso la parte superiore del f. Missuri, conterminato all' O. dalle mont. Rocciose, al N. dalle colonie inglesi, all' E. dal paese degli Uroni e al S. dal distr. di *Sioux*, i cui limiti sono al S. l'Arkansas e il Messico, all'E. lo stato illinese. Questi due distr. formano insieme una vasta pianura pochissimo boscosa, ma che racchiude immense *Savanne* o praterie. Clima soave sino al 40° lat. N.; oltre questo limite diventa rigido, senza però che cessi d'essere salubre. Gli Indiani abitatori, detti pure *Mandanes* e Sioux, allevano cavalli ed altro bestiame quivi trasportato dall'Europa, coltivano mais e tabacco: la loro principale occupazione perù è la caccia e la pesca. Divisi in molte tribù, non cessano di guerreggiare a vicenda.

MANDANICI. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Messina, circon. di Alì, dioc. dell' archimandrita. Esporta olio, seta e castagne.

MANDANIES. V. Madinies.

MANDAR. Paese dell'Africa nella Nigrizia che forma parte del reg. di Bournou.

MANDARADONI. 2 Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone: uno in circon. e dioc. di Nicotera; ab. 300: l'altro in circon. di Briatico, e dioc. di Mileto; ab. 110.

MANDAS. Vill. dell'is. di Sardegna, prov. Isili, capol. di mand. Ab. 1,850.
MANDATORICCIO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Rossano, circon. di Cariati. Ab. 1,350.
MANDAVY o MANDAVA. Porto e cit. dell'Indostan nel princ. di Kutche, assai industre, popolosa e trafficante.
MANDAWA. Paese dell'Oceania Occ. nell'is. Borneo.
MANDCHOURIE. V. MANTSCIURIA.
MANDÉ (St-). Is. della Francia, dip. Coste del Nord, su la costa della Bretagna. — Vill. dello stesso nome e reg. presso Parigi, rasente il bosco di Vincennes, quasi tutto composto di ville amene.
MANDEO. F. della Spagna nella Galizia che mette nella baia Ferrol.
MANDERSCHEID. Bor. della Prussia Renana nel distr. di Treviri.
MANDIA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciotta, dioc. di Capaccio. È fabbricata sovra picciol monte di figura triangolare, ed è murata con due porte ed alta torre in mezzo. Circondano il suo territorio due picc. f., sorgenti da due montagne poco di colà discoste. Ab. 120.
MANDINGA. Baia dell'America Merid. nella Nuova Granata, dip. Istmo.
MANDINGHI. Popolazione dell'Africa su la costa occ., dalle altre assai distinta per la sua civiltà e industria: fanno un traffico esteso, e sono sopprammodo dolci e cortesi cogli Europei: stanziano principalmente nelle terre dell'interno.
MANDINIES. Piccola cit. della Grecia nella baia di Coron.
MANDIOLAY. Is. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago delle Molucche.
MANDOE. 2 Picc. is. della Danimarca all'O. dello Sleswick.
MANDOK. Bor. dell'Ungheria nel com. di Szabolcs.
MANDOR. Paese dell'Oceania su la costa occ. di Borneo; ricca miniera d'oro.
MANDOW. Cit. dell'Indostan nel territ. di Malwa, quasi al tutto diroccata; era una delle più gr. e belle cit. di questa regione. Reliquie di edifici magnifici.
MANDOWA. F. dell'Indostan nel Malabar che si perde in mare.
MANDOWY. 2 Cit. dell'Indostan: una nel territ. di Guzerate; l'altra in quello di Lahore.
MANDREREY. F. dell'Africa su la costa S. del Madagascar.
MANDRES. Vill. della Francia, dip. Mosa.
MANDURIA. Cit. del reg. di Nap. in Terra d'Otranto, distr. di Taranto, capol. di circon., dioc. d'Oria. Ell'è antichissima città della *Japigia*, edificata da' Tirreni, i cui avanzi la dimostrano grandissima. Distrutta da' Saraceni, fu rifabbricata sulle sue rovine pe' suoi medesimi abitatori. Il suolo su cui giace, è ampia pianura calcarea, tutta gremita di ostriche ed altre conchiglie e pesci impietriti. L'atmosfera, fredda oltremodo in inverno, all'estate diventa caldissima, quasichè l'aere n'uscisse da ardente vulcano. Sonovi due fonti degni di osservazione. Di uno discorre Plinio, scrivendo: *In Salentino juxta oppidum Manduriam lacus ad margines plenus, neque exhaustis aquis minuitur, neque infusis augetur.* L'altro è nell'abitato medesimo, vicino un fosso, e propriamente all'ingresso d'una grotta artefatta, cui si discende mercè 20 scalini. Esso è largo piedi 2, lungo 4, ed è contiguo ad una rustica e ben grande catacomba, ove sono due altari; in uno de' quali essendo l'immagine di Nostra Signora, n'è derivato all'acqua il nome *della Madonna della Misericordia*. Estimasi cotest' acqua opportuna alla guarigione di varie malattie. Nelle circostanze della città fu spento *Archidamo*, figlio di Agesilao, il quale dice Senofonte che, chiamato da' Tarantini a guerreggiare contro i Lucani e i Messapii, ebbe a cedere al valore di questi ultimi. Ab. 5,100.
MANERBA e MANERBIO. 2 Terre del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia.
MANES (LOS). Capo dell'America Sett. su la costa di Darien.
MANETIN. Cast. della Boemia nel circ. di Pilsen.
MANFREDONIA (*Sipontum Novum*). Cit. arciv. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, capol. di circon. Dista da Lucera m. 30, e da Napoli 107. La sua lat. è 41° 37'; la long. 33° 35'. Edificolla re Manfredi il terzodecimo secolo, un miglio discosto dall'antica e celebre città di *Siponto*, sul medesimo lido dell'Adriatico. In disegno era un quadrato, che non mai ebbe compimento, difeso da mura con torri ed un castello. In mezzo vi si fabbricò un bel tempio, detto *La Tribuna*, cui fu messa una grandissima campana. Vi si costrusse eziandio un porto, il quale essendo sicurissimo, è grandemente frequentato. A distanza di presso che 2 m. evvi il lago di che parla Strabone, dicendo che tra *Salapia* e *Siponto* fosse un fiume navigabile e la bocca di una gran palude, per cui conduceansi da Siponto le ricolte, e precipuamente il grano. Tanto questo lago, che il mare sono pescosissimi, e del prodotto si fa traffico. Insignorironsi di questa città i Turchi nell'anno 1620; ma bruciata che l'ebbero, l'abbandonarono. Fu quindi rifatta e fortificata. Il territorio, bagnato da due fiumi, il *Carapella* e il *Cervaro*, è fertile anzi che no. La città è di presente piazza forte di quarta classe, e vi si fa commercio animatissimo di transito delle merci che da' porti dell'Adriatico approdanvi dirette per Napoli. Ab. 5,000.
MANFREDONIA (GOLFO DI). Golfo dell'Adriatico sulla costa grecale del reg. di Napoli, ove bagna le prov. di Capitanata e di Terra di Bari, anticamente detto *Sinus Urias* e *Sipontinus Sinus*. L'ingresso n'è determinato a settentrione dalla estremità or. del monte Gargano, e ad ostro da una punta di Barletta, ed è larghezza intera m. 39. La profondità n'è di m. 24, e riceve le acque dei laghi di *Pantano Salso* e di *Salpi*, situati presso la costa. In fondo ad esso giace Manfredonia.
MANGALIA. Bor. della Turchia Europea nel territ. di Silistria sul mar Nero.
MANGALORE (*Mandagara*). Cit. delle Indie Or., capol. della prov. di Kanara, con porto assai trafficante, massime in riso: 13° lat. N. Ab. circa 30,000.
MANGAN. Picc. is. dell'America Sett. su la costa S. del Labrador, nel golfo S. Lorenzo.
MANGAPET. Cit. delle Indie Or. nel territ. d'Hydrabad.
MANGASEA. Picc. cit. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.
MANGEA. Cit. dell'Indostan nella prov. Bahar.
MANGEEA. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago Pericoloso.
MANGO (SAN). 4 Terre del reg. di Napoli. 1° In Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sancipriano. Ab. 460—2° Nella prov. suddetta, distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio. Ab. 540—3° In Principato Ulter., distr. di Santangelolombardi, circon. di Paterno, dioc. di Avellino. Ab. 1,800—4° In Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Nocera, dioc. di Nicotera e Tropea.
MANGO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, mand. S. Stefano Belbo. Ab. 1,820.
MANGONE. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Rogliano. Ab. 1,700.
MANGUI (IS. DEI). Is. dell'America su la costa del Brasile.
MANGUICHLAK. Porto dell'Asia su la costa N. E. del mar Caspio nel paese dei Turkomani.
MANGUIR. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania, 30 l. O. da Cesarea.
MANHATTAN. Is. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, su la quale sorge la cit. di questo nome.
MANHEIM. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade, capol. del circ. del Basso Meno, al confluente del Neckar col Reno, rifabbricata in modo più bello e regolare nel 1689, posciachè fu distrutta dalle fiamme pel volere di *Louvois*: era nell'ultimo secolo la cap. degli elettori palatini. Dopo il 1806 le sue fortificazioni sono state convertite in giardini e in passeggi ameni. Case comode, decenti, contrade ben selciate, spaziose. Vasto e magnifico cast. gr. duc., con museo, biblioteca, quadreria ed altre collezioni preziose di arti gentili: chiesa già de' Gesuiti,

bellissima; teatro; osservatorio astronomico, orto botanico. Macheim ora è porto franco. Gr. fabb. e traffico di minuterie in similoro: 14 leghe N. da Carlsruhe. Abitanti 24,000.

MANHEIM. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Montgomery; altra nella Pensilvania, cont. Berks.

MANIAGO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Friuli, capol. di distr. Ab. 3,500.

MANIANA o MILIANA (*Manaeana*). Terra dell'Africa nell'Algeria, presso i bagni termali di Meereega.

MANIBA. Cast. della Spagna nella prov. Granata.

MANICA. Dip. della Francia, così detto dal f. che lo bagna all'O., al N., e in una parte all'E., formato da un brano della Bassa Normandia. Territ. fertile in grani, canapa, lino, legumi, robbia, pere, poma: pingui pascoli: granito, ardesia, carbon fossile, torba. Gr. fabb. di navi. Saint-Lò, capol. Ab. 594,380.

MANICA. Braccio di mare tra la Francia e l'Inghilterra, da Ouessant e Sorlingues al Passo di Calais.

MANICA DI TARTARIA. Braccio di mare dell'Asia, fra l'is. Saghalien e la Mongolia.

MANICALZATI. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Chiusano. Ab. 1,200.

MANICKDURG. Cit. dell'Indostan nella prov. di Berar.

MANICKPATAM. Cit. dell'Indostan nel territorio di Orissa.

MANICKPORE. Cit. dell'Indostan nel reg. di Oude.

MANICOLO. Is. dell'Australia all'E. dell'arcipelago di Salomone, dove perì *La Peyrouse*.

MANICUAGAN. Penis. dell'America Sett. al N. della foce del S. Lorenzo.

MANIFOLD. Capo dell'Oceania Centrale su la costa E. della Nuova Olanda.

MANIGARO. F. dell'Africa su la costa N. O. del Madagascar.

MANIGOD. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, mand. Thônes. Ab. 1,690.

MANILLA. Cit. cap. delle Filippine nell'Oceania Occ. alla foce del f. Passig o su la magnifica baia dello stesso nome. La cit. è divisa in due parti dal f.: in cit. di *Guerra* e in cit. di *Traffico*. Case generalmente belle; contrade regolari e spaziose: nettezza estrema. Sede arciv.; cattedrale, palazzo del gov., teatro, collegio. Il maggior traffico vi è operato dai Cinesi. La cit. è difesa da un forte. Durante 6 mesi dell'anno Cavite serve di porto a Manilla. Ab. circa 140,000, compresi i sobborghi vastissimi.

MANIPA. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago delle Molucche, colonia olandese.

MANIPIARE. F. dell'America Merid. che gettasi nell'Orenoco.

MANIQUAREZ. Cit. dell'America, rep. Venezuela, nel territ. di Cumana: gr. fabb. di stoviglie alla foggia indiana.

MANISSA. Gr. f. dell'America che gettasi nella baia di Lorenzo Marquez.

MANISSA (*Magnesia*). Ant. cit. della Turchia Asiatica nella Natolia sul Sarabat; reliquie di monumenti romani; tombe del sultano *Murad II* e della sua famiglia: nel territ., coltivazione notevole di zafferano.

MANITCH. F. della Russia Europea che si unisce al Don, e che fu dal celebre Malte Brun prescelto insieme al Kuma per istabilire il confine or. dell'Europa.

MANITIVANOS. Pop. dell'America lunghesso le sponde del Rio Negro.

MANITU. F. e cit. dell'America Sett. nel Missuri. Il f. si unisce al Missuri.

MANK. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Inferiore.

MANKIAM. Cit. dell'Oceania Occ., capol. del territ. dello stesso nome, all'E. di Gilolo.

MANKUP. Fortezza della Russia Europea nella Crimea sur una mont., quasi al tutto soqquadrata, ant. opera dei Genovesi.

MANLIEU. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 3 l. N. E. da Issoire.

MANLIUS o MANLIO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, sul canale Eriè, cont. Onondaga. Ab. 7,000.

MANNA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia nel paese dei Jallonkada.

MANNELLI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Serrastretta. Ab. 150.

MANNERSDORF. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Inferiore: bagni minerali; quivi riduconsi a sottilissime fila e foglie le verghe di rame dorato, che una volta traevansi da Norimberga, e di cui ora si fa grande traffico, massime colla Turchia.

MANNETO. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr., circon. e dioc. di Cosenza. Ab. 650.

MANNHARTSBERG. Circ. dell'arciduc. d'Austria diviso in Inferiore e Superiore: Korn-Neuburg capol. del 1°; Crems, del 2°.

MANNING-BAY. Rada all'O. dell'Irlanda.

MANNING-HAM. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire, 1 l. N. O. da Bradford.

MANNING-TON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Salem.

MANNING-TREE. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Essex.

MANON. F. degli Stati Uniti americani nell'Illinese, che perdesi nel Mississipi.

MANOPELLO. Bor. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, capol. di circon. Dista dalla suddetta città m. 8, e dall'Adriatico 12. È fabbricato sur una collina poco lungi dalla *Maiella*. Le sue terre sono piuttosto feconde che no, e bagnate dall'*Aterno* o *Pescara*. Ab. 2,500.

MANOR. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Lancastro.

MANOSQUE. Cit. della Francia, dip. Basse Alpi, 3 l. S. da Forcalquier: nel territ., sorgenti minerali e carbon fossile. Ab. 6,000.

MANOT. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 2 l. S. S. O. da Confolens.

MANOU. Vill. della Francia, dip. Euro e Loira.

MANOWLY. Cit. dell'Indostan, nel territ. di Beydjapure.

MANPURRY. Cit. dell'Indostan nel territ. di Duabad.

MANRESA (*Athanagia*, *Minorissa*). Cit. della Spagna nella Catalogna sul Llobregat, distr. Barcellona, che patì gravissimi danni e incendii nelle guerre d'invasione.

MANS (LE) (*Cenomanum, Subdinnum, Vindinum*). Ant. cit. della Francia, dip. Sarta, un tempo cap. del Maina. Gr. fabb. di stamigne, dette *Le-Mans*. Commercio operoso di candele di cera e di pollame: 50 l. da Parigi. Ab. 23,160.

MANSAPE. Cit. dell'Asia nel reg. di Camboia sul golfo di Siam.

MANSAROWAR. Gr. lago dell'Asia nel Tibet.

MANSEE. V. MONDSEE.

MANSEL. Is. dell'America Sett. nella baia d'Hudson.

MANSFELD. Cit. della Prussia Sassone nel Merseburghese. Ab. 1,400.

MANSFIELD (*Manduessedum*). Cit. dell'Inghilterra nel Nottinghamshire. Ab. 9,000.

MANSFIELD. Is. dell'America nella baia d'Hudson, deserta.

MANSFIELD. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Vermont, cont. Chittenden—nel Massachussets, cont. Bristol—nel Connecticut, cont. Windham—nella Nuova York, cont. Herkimer—nella Nuova Jersey, cont. Sussex—nell'Ohio, cont. Richland.

MANSIGNE. Bor. della Francia, dip. Sarta.

MANSILLA. Cast. della Spagna nella prov. di Leone.

MANSIR. Cit. dell'Indostan nel Lahore.

MANSLE. Bor. della Francia, dip. Charente. Ponte altissimo sul Charente; 12 fiere annuali.

MANSORA. Cit. dell'Africa nel reg. di Fez, 25 l. O. da Mequinez.

MANSURA. Cit. del Basso Egitto, capol. della prov. dello stesso nome, celebre per la battaglia data ne' suoi dintorni, in cui fu fatto prigioniero il re *S. Luigi*.

MANSURAH. F. dell'Africa Or. che mette nel Zambese.

MANSURIA. Bor. della Turchia Asiatica su l'Eufrate nel territ. di Bagdad.

MANT. Bor. della Francia, dip. Lande.

MANTA. Vill. del Piemonte nella div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, mand. Verzuolo. Ab. 1,380.

MANTA. Baia, porto e cit. dell'America Merid; 5¼ l. da Guayaquil.

MANTANANE. Picc. is. del mare delle Indie su la costa O. dell'is. Borneo.

MANTECAL. Cit. dell'America nella rep. di Venezuela, dip. Orenoco. Ab. 3,200.

MANTEIGAS. Cit. del Portogallo nella prov. di Beira, distr. Guarda.

MANTELAN. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira.

MANTES (*Medunta*). Cit. della Francia soprannomata la *Bella*, dip. Senna e Oise, su la sinistra della Senna. *Filippo Augusto* quivi morì nel 1223: 11 l. N. O. da Parigi. Ab. 3,800.

MANTILLY. Vill. della Francia, dip. Orne.

MANTINEO. Picc. vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Briatico, dioc. di Mileto.

MANTOVA. Prov. del reg. Lombardo Veneto, che ora contiene l'ant. territ. mantovano, l'asolano, già parte del territ. bresciano ed onc parte del veronese: è conterminata al N. dalle prov. di Verona e Brescia; all'E. dalla stessa prov. di Veroon e dal Polesine di Rovigo; al S. dal ferrarese, dal duc. di Modena e dal guastallese; all'O. dal cremonese a bresciano. Territ. fertile in grani, legumi, riso, vino; pingui pascoli; molta seta. Ab. 250,000.-Mantova, cit. muoitissima, capol., situata frammezzo alla due cap. del reg. Lombardo Veneto; comechè fabbricata in diversi tempi, pure la sua forma è regolare, e le strade sono distribuite in modo, che quasi tutte fao capo alla parte più frequentata. Circondata da mura, descrive la circonferenza di 7,200 metri all'intorno. Continui abbellimenti la rendono per entro di un aspetto migliore che non era in passato, perchè le vie di nuovo selciate, sono contornate di marmi, la fronti esterne delle case, in grao parte bene ordinate, si vestono di ouove forme, onde fanno piacevole contrasto colle aotiche a colle torri che gigantesche si elavano, ed attraverso le vicende che afflissero questa cit., da oltre 6 secoli si manteugono. Piazze più vaste, *S. Pietro*, delle *Erbe* e del *Mercato*; vie più ampie, *Pradella*, *Corso Vecchio*, *Fiera*. Chiese più notevoli, *S. Andrea*, disegno di *Leon Battista Alberti*, che racchiude dipinti pregevoli dei discepoli di *Giulio Romano*, a monumenti marmorei alla memoria degli *Andreasi*, dello *Strozzi* e di *Margherita Malatesta*, marchesa di Mantova: la cappella un tempo posseduta da *Andrea Mantegna*, la cui effigie in bronzo si conserva sul proprio sepolcro, cootiene due quadri rappresentanti una *Santa Famiglia* ed il *Battesimo di Cristo*, opera il primo di esso *Andrea*, l'altro di uno de'suoi figliuoli. *S. Sebastiano* è pure disegno di *Leon Battista Alberti*; all'esterno appaiono pochi avanzi preziosi di una pittura a fresco di *Andrea Mantegna*, che quasi rimpetto abitava nella casa donatagli da *Lodovico Gonzaga*. La *Cattedrale*, architettura di *Giulio Pippi* romano, lu per entro decorata di statue e dipinti da'suoi discepoli. Quasi un solo corpo alla cattedrale è uoito il Santuario dedicato a *Nostra Donna Incoronata*, santuariu che con buone ragioni si tiene architettato dall'*Alberti* preallegato. In *S. Maurizio*, pitture dei *Carracci* e de'discepoli loro, e marmi scritti. *S. Barnaba*, vasto tempio; quivi fu sepolto *Giulio Romano*; non rimane però ora memoria dove fosse locata la tomba, perdutasi allorchè nell'anno 1716 si riedificava la chiesa. In *S. Orsola*, gentile disegoo del *Viani*, ci sono pitture reputate di *Lucrina*, figlia a *Domenico Feti*. *S. Barbara*, chiesa unita al palazzo di corte, fu dal *Bertani* immaginata, perchè si accomodasse all'uso de'funerali de'principi; nell'interno, pitture de'discepoli di *Giulio*: dappresso sorge il campanile, che il *Milizia* disse *doversi tenere pel migliore d'Italia*. L'antica abitazione dei *Bonacolsi*, divenuta poscia la corte dei duchi *Gonzaga* ed oggi palazzo imp., mostra all'esterno il modo di architettare usato al secolo XIV.: e vasti cortili contiene e sale spaziose e stanze elegaoti all'uso moderno. Ammirabili quivi gli arazzi tessuti sul disegno offerto dal *Sanzio*, e quella parte di fabbrica detta la *Corte Vecchia*, in cui *Giulio Romano* maestrevolmente dipinse le storie della *Guerra Troiana*, ed in cui rimangono pochi avanzi preziosi di vecchi dipinti, soli scampati alle stragi ed al sacco che afflissero Mantova nel 1630. Eotro l'ant. castello, disegno di *Bartolino* da *Novora*, lavori eccellentissimi di *Andrea Mantegna*, avidamente ricerchi dagli amatori e studiosi delle arti gentili. E la froote della casa destinata alla educazione degli iniziati al sacerdozio e quella del palazzo municipale sono opere lodevoli del professore architetto *G. B. Vergani*, col cui disegno fu pure murata *la nuova scuola Israelitica*, e fu chiuso il giardino de'marchesi *Cavriani* di cancelli eleganti, ornati da busti di alcuni Mantovani distinti.—Molte case di questa cit. ricordano il modo di architettare del *Pippi*, il quale, secondo scrisse il *Vasari*, *ebbe Mantova quasi rinnovata*; e meglio di ogni altra poi vale quella da *Giulio* stesso abitata, e da lui propriamente innalzata e compiuta. — Vasta mole di fabbrica serve ad uso di pubblico insegnamento, eretta con molto dispendio dai Gesuiti, entro la quale stanno rollocati gli ant. marmi compooenti il museo che fu dal chiar. dottor *Labus* illustrato, e la biblioteca in cui molti volumi si raccolsero e scritti e stampati che prima possedettero i frati, ed altri ne aggiunsero le offerte private e le largizioni de' governi. Prossimo a questo palazzo è l'altro detto dell'Accademia, disegno del *Marini*, il quale un tempo fu convegno di letterati valenti e scuola agli artefici, e in cui avvi uo teatro bizzarramente architettato dal *Bibbiena*, oltre il quale tre altri se ne contano in Mantova; quellu entro il palazzo di corte disegnato dal *Marini*; quello eretto sul disegno del *Canonica* di fronte alla porta *Pradella*; il 3° architettato dal *Cantoni* serve a spettacoli diurni; è collocato nella piazza dedicata a *Virgilio*, che serve di principale passeggio pubblico. E non è ancora mezzo secolo che una palude limacciosa ammorbava di puzzo duve ora, innalzato il terreno, allignano piante con bell'ordine distribuite, a dove la vista del lago rallegra, a le fabbriche private bellamente adornate, del pari che le pubbliche, tutto all'intorno circondano, rendendo delizioso ed ameno quel luogo. Nè quest'opera sola valse a rendere migliore e più salubre l'aria di Maotova tanto temuta dal *Botta*, onde la disse *pestilente ed insana*, ma anche in quel sito nomioato *Catena*, dove si accolgono i navigli che recano od esportano le merci, lì presso fu, non ha molto, asciugato uno stagno, e del pari lo furono quelle paludi di *Paiuolo* alla cit. al propinque, e raccolte si contannero a certi limiti le acque da prima vaganti, putride e corrotte, e fatte scorrevoli lambiscono le mura. Così seminate d'ogni intorno le piante, fu il sozzo pantano reso terreno ubertoso e fruttifero, onde ora a Maotova fa corona quasi uo circuito di fecondità sommioistrata dalla natura, corretta dall'arte.—Già sin dall'anno 1198, allorchè i Maotovani si reggevano a comune, accomodarono con pubblico ordinamento le acque del Mincio che, uscendo dal Benaco a Peschiera, discende a Rivolta, a foggia di un lago, e da questo un canale distrassero dirigendulo attraverso la cit., colle cui acque oggi si animano alcune macchine utili alla macinatura del graoo e ad ufficine private. E due ponti congiungono Mantova alla terra finittima, l'uno nominato *S. Giorgio*, l'altro di *Porto* che, continuato da una lingua di terra, forma argine capace a sostenere quella parte di lago detto *Superiore*, e le acque così contenute cadono nel bacino sottoposto, dando moto a 12 mulini, ed alle macchine preparate a tagliare i legnami ed a purgare le lane. La quale opera del lago fu dai Maotovani impresa per rendere più difficile l'offesa de'nemici, al cui iotendimento i *Gonzaga* vi aggiunsero e baloardi e mura. E ben altre opere furooo modernamaote condotte, siccome i forti di *Cittadella* e *S. Giorgio*, i bastioni di porta *Pradella* e *Cerese*, le trincee del *Tè* e di *Migliaretto*, i propugnacoli di *Belfiore* e di *Pietole*, onde si rendono scabrosi gli assedi, e l'espugnazione di Mantova quasi impossibile. E sebbene la natura del luogo non sia al commercio propizia, pure l'industria del paese, la ubertosità dei terreni, il facile mezzo a condursi per terra e per acqua le merci, rendono Mantova uo ricco deposito de'varii generi al vivere necessari, a massime di biade, delle quali le terre di Verona e del Tirolo in ispecie fanno procaccio

continuo. Patria di uomini illustri in ogni genere dello scibile, degli *Arrivabene*, di *Bettinelli*, di *Borsa Matteo*, di *Castiglione Baldassarre*, dei *Folenghi*, dei *Gonzaga*, di *Sordello*, ecc. Ab. 27,000.—De'molti luoghi di delizia che furono un tempo presso la cit., rimane ancora il palazzo del *Tè*, che *Federico Gonzaga* fe' architettare da *Giulio Romano*, monumento perpetuo della munificenza del principe e del valore di *Giulio*, che per entro condusse que'dipinti e quegli stucchi che da tutti furonu celebrati eccellenti.—Fuori della porta di *Porto* è il palazzo detto la *Favorita*, oggi in parte distrutto, che *Ferdinando Gonzaga* commise e l' architetto *Nicola Subregondi* murava, il quale fe' pure l' altro vasto palazzo con chiesa e convento nel mezzo di un bosco detto della *Fontana*; ma quel convento e la chiesa atterrati, oggi il convento fu ridotto a magazzino di polveri per l'armi da fuoco.—E da *Francesco Capitano IV Gonzaga* fu iotitolato alla Vergine detta delle *Grazie* quel tempio che in ripa al lago, nella terra di *Curtatore*, sorge già ora da 400 e più aoni abbellito di statue scolpite di cera, e di alcuni dipinti e monumenti preziosi; quivi pure riposano le ceneri del celebrato scrittore del *Cortigiano*, chiuse da uo marmo architettato da *Giulio Romano*. (Noi dobbiamo questi cenni alla gentilezza dell' illustre conte *Carlo d'Arco*).

MANTOVA. Terra degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Portages.

MANTSCIURIA. Regione dell'Asia detta pure *Tongusia*, e dai Cinesi *Khing-King*, che abbraccia la parte E. tra la Mongulia, l' Oceano, la Russia Asiatica e la Cina propriamente detta. Le sue frontiere all'O. non sono bene indicate; quelle al N. di contro alla Russia sono custodite rigorosamente; questa è parte menu elevata dell'acrocoro, che quivi si adima verso l'E. e il S. Lunghesso le coste e a poca distanza dal mare protendesi una catena di mont. poco alte, ammantate da foreste magnifiche. Il mare che forma la frontiera all'E., è detto mare del Giappone, di navigazione difficile a cagione delle nebbie densissime. Quello forma verso il N. coll'is. Seghalien il golfo di Tartaria o Seghalien. Al N. O. la costa è rasente il mare d'Ochotsk. Il solo f. notevole, l'*Amur*. Clima freddo: il verno comincia verso la fine di settembre, e termina in aprile; le acque conservansi diacciate per interi mesi; la temperatura soveote si abbassa sino al 30° al disotto di o Réaumur. In quella vece la state è caldissima; territ. fertile; vagetazione rapida, rigogliosa. Pascoli pingui; molte bestie selvagge; alcuoe preziose per le pelli loro. Ab. in generale nomadi, pastori e pescatori. Occupansi pochissimo d'agricoltura. Questo dee però applicarsi a una gr. parte della regione, giacchè il littorale lunghesso il mare Giallo è abitato e coltivato dai Cinesi al pari delle prov. cinesi circostanti.—Gli ab. generalmente detti *Mantsciuri*, appartengono alla razza mongolica. I principali sono i *Mantsciuri* propriamente detti, popolo alpigiano che dai Cinesi distinguesi per la sua statura alta a atante, pel colorito più vivace, per coraggio e probità. Da essi è derivata l' attuale dinastia regnante, e formano il nerbo migliore delle milizie cinesi, la guardia imp. Quantunque abbiano adottato alla corte di Pekino le costumanze e la lingua dei Cinesi, possono nullameno dagli altri individui di naziooe diversa essere contraddistinti facilmente.

MANUEL. Capo su la costa O. dell'Africa, al S. E. del Capo Verde.

MANWAS. Cit. dell'Indostan nel territ. di Gundwanah, 32 l. S. da Allah-Abad.

MANY. Is. deserta dell'Oceano Indiano nel gruppo delle Marianne.

MANYTCE. F. della Russia Europea nel gov. di Astracan, uno degli influenti del Don.

MANZANARES. F., canale e cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, distr. Ciudad-Real.—Il f. bagna Madrid e si unisce al Tago.—Il canale, che comincia a Madrid e dee mettere nel Tago, non è ancora terminato.

MANZANILLA. Bor. della Spagna, provincia Siviglia.

MANZANILLO. Porto dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Mechoacan.

MANZAT. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme. Ab. 1,500.

MANZORA. F. dell'Africa Orientale che gettasi nello Zambese.

MAO. Cit. della Cina nella prov. di Se-Tciuen.

MAONE o PORTO MAONE (*Portus Magonis.*) Cit. della Spagna, prov. e a 32 l. E. N. E. da Palma, nelle is. Baleari, divenuta la cap. dell'is. di Minorica dopo il soggiorno degli Inglesi; dovette questo vantaggio alla bellezza del suo porto, che è uno dei punti più importanti del Mediterraneo. Spaziose vie dritte e regolari, case vaghissime, comechè piccole generalmente, pulitezza estrema. Il porto ha 1 l. di lung. sopra 5 in 600 tese nella sua larghezza media. Pare che tutto adoperasse natura per renderlo comodo e sicoro; è rinserrato tra due colli che si estendono sin presso la cit. La profondità media dell'acqua è di 70 in 80 p., e il suo ingresso ha 150 tese. L'ant. forte di *S. Filippo*, che tutti quasi gli scrittori di geografia anche più recenti ne dipingono ancora come munitissimo, altro noo è ora, che un ammasso di ruine. Ne'dintorni del porto trovansi 5 is.: la 1ª serve alle grandi quarantene; la 2ª riceve le navi che fanno una quaraotena minore di 10 giorni; la 3ª racchiude uno spedale bellissimo eretto dagli Inglesi; la 4ª è deserta; la 5ª finalmente serve di arsenale per la costruttura delle navi. Abitanti 16,000.

MAOUNA. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago de'Navigatori o di Bougainville, notevole perchè nella sua baia furono dagli ab. trucidati *De Langle* e *Lamanon* con 6 marinai dell' equipaggio di *La-Pérouse*; questi diè a quella baia il nome di *Massacro* o *Strage*.

MAPELLO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, proviocia Bergamo, alla falda or. del mont. Canto. Abitanti 1,400.

MAPIMIS. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Dorango.

MAPOCHO. F. dell'America nella rep. dei Chili che si unisce al Maipo.

MAQUAS. V. MOZAMBICO.

MAQUEDA. Cast. della Spagna nel territ. di Madrid, 5 l. da Toledu.

MAQUI. V. INOCHESI.

MAR. Capo su la costa N. O. della Spagna.

MAR (LA). Porto franco dell'America Merid. nella rep. di Bolivia, dip. Potosì, territ. di Cobija.

MAR (NOSTRA DONNA DEL). Is. al N. della Spagna e all'O. di Santander.

MARABIA. Cit. dell'Arabia nell' Yemen, 2 l. N. da Loheiah.

MARABU o MARABUTI. Classe particolare di ab. dell'Africa ora talmente moltiplicati, che le più fertili contrade, massime della regione di Tripoli, sonu da essi popolate. I Marabuti o Marabotti deggiono considerarsi come una vera setta, e per essere ascritti nella medesima basta non usare che coo una sola donoa, noo bere vino nè arak, a sapere bene o male leggere il Corano. In un paese dove ogni maniera d'incontinenza prevale, e dove è estinto ogni raggio di lettere, oon dee parere strano se que' saotoui giungono ad ottenere a sì poco prezzo distinta reputazione: e quest'aura popolare cresce a dismisura, se il Marabotto è istrutto in qualche ciurmeria atta ad adescare la moltitudine. Eglino sono cerretani, medici, giocolatori, indovini e teouti persino da' principi io grande venerazione. La professione di quegli impostori è trasmessa quale retaggio oelle famiglie di padre in figlio; alla morte loro si erge una specie di mausoleo a foggia di torre quadrata, sormontata da una cupola di architettura bizzarra, e quelle tombe sono sempre visitate da grande numero di devoti, e coperte di voti ed offerte.

MARABUT. V. DRAGONA.

MARACAGUACO. F. dell'America Merid., influente dell'Amazzone.

MARACAIBO. Cit. e porto dell'America Merid. nella rep. di Venezuela, capol. del dip. dello stesso nome, posta tra il lago dello stesso oome e il mare, e su la sponda occ. del canale di comunicazione, in territ. anzi che no arido. Ab. 25,000.—Il Lago di *Maracaibo* non è propriamente, che un golfo del mare delle Antille, col quale comunica per un assai angusta foce.

MARACALAGONIS. Vill. dell' is. di Sardegna. Ab. 1,016.

MARACANA. F. e cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, 33 l. N. N. E. da Para.
MARACAPONA. Baia dell'America Merid. su la costa di Cumana.
MARACAO o MARACAY. Cit. dell'America nella rep. di Venezuela, prov. Caracas.
MARACASCH. V. Marocco.
MARACH. F. e picc. cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, capol. dal gov. dello stesso nome.—Il f. gettasi nel golfo di Alessandretta.
MARACH. Vill. della Francia, dip. Alta Marna, 4 l. da Chaumont. Ab. 500.
MARACU. F. dell'America nel Brasile influente del Maranham.
MARAGA. Cit. della Persia nella prov. di Aderbijan.
MARAGNONE. V. Amazzoni (F. delle).
MARAJO o JOANNES. Is. dell'America nell' imp. brasiliano tra la foce del Para e del Maragnon, assai paludosa. Ab. 10,000. *Villa-Joannes* o *Monfort* e *Chaves*, luoghi principali.
MARAMEC. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri che gettasi nel Missisipi.
MARANELLA. Is. dell'arcipelago delle Lucaie al N. della Gr. Bahama.
MARANGI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino.
MARANHAM o MARANHAO. Is. e prov. dell'America, imp. Brasile. S. Luigi, capol.—F. dello stesso nome e imp. che gettasi nella baia S. Marco rimpetto l'is. Maranhao.
MARANHAM o MARANHAO. V. Luigi (S.).
MARANISE. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Taverna. Ab. 200.
MARANO. Cast. munito del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, nella laguna di Grado. Ab. 1,200, quasi tutti pescatori.
MARANO. Gr. terra del reg. di Napoli nella prov. e dioc. di questo nome, distr. di Pozzuoli, capol. di circon. È lungi da Napoli 4 m., e sorge in luogo elevato e discretamente fertile, d'onde cavasi vino di qualche nome appo i Napoletani. Ab. 6,500.—Altra terra del reg. medesimo in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 300.
MARANO (MARCHESATO). Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Reude. Ab. 2,800.
MARANO (PRINCIPATO). Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Cerisano. Ab. 1,000.
MARANO. Vill. del Piemonte, prov. di Novara, mand. Oleggio. Ab. 840.
MARANOLA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e circon. di Mola di Gaeta, dioc. di Gaeta. Ab. 1,000.
MARANS. Cit. della Francia, dip. Charente Inferiore, sul Sèvre, 4 l. N. E. dalla Rocella. Ab. 4,000.
MARANT. V. Amarant.
MARANTAUBAN. Picc. is. dell'Oceano Indiano al N. di Borneo: lat. N. 6° 55'.
MARAS. F. degli Stati Uniti americani nell'Illinese che mette nel Missisipi.
MARASA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, reg. di Wangara.
MARASCH. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania.
MARASIND. 2 Picc. is. dell' Oceano Indiano: lat. S. 5° 15'.
MARASKA. Cit. della Dalmazia con porto. Ab. 2,500.
MARASSI. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. S. Martino d'Albaro. Ab. 2,890.
MARAT o MAHRAT. V. Maratti.
MARATEA. Cit. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, capol. di circon., dioc. di Cassano. È divisa in due parti, distinte fra loro cogli aggiunti di *Castello* e di *Borgo*. La prima è sull' alto di un monte, circoscritta di mura con bastioni; la seconda, sulla china dello stesso, alla banda di settentrione. Fu luogo abitato un dì da Greci, ma se ne ignora il tempo e il nome. E abbondante il territ. di acque correnti, sì che sonovi molini e valchiere. Gli ab., in num. di 4,400, sono industri, agricoltori e pastori.
MARATONA. Vill. dal reg. della Grecia, che il nome ha conservato della cit. ant. su la quale sorge, tanto celebre per la vittoria degli Ateniesi capitanati da *Milziade* sur i Persiani. Vicini, il monte Pentelico, famoso per le sue cave di marmo, e l'Imetto pel suo miele.
MARATONA. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Alabama sul Tennessee, cont. Lawrence.
MARATONISI. Picc. cit. del reg. della Grecia, tenuta come capol. del Magni Or., cant. sterile e alpestre, in cui stanziano i Mainotti, popolo bellicoso e dell'independenza amantissimo.
MARATTI. Una delle razze degli *Indous* appartenenti alla 3ª casta, composta d'individui assai bellicosi: eransi impadroniti di molti paesi, e formavano una specie di confederazione. Il gov. loro era una specie di aristocrazia militare, e il potere diviso tra molti capi. Sono stati quasi tutti soggiogati dagli Inglesi; alcuni dominano per ancora al N. della costa or. I Maratti sono di picc. statura, malfatti, ignoranti, ma coraggiosi e destri cavalcatori; tutto il nerbo loro consiste nella cavalleria.
MARATUBA. Picc. gruppo d'is. dell'Oceania Occ. nel mare delle Celebi. Capol. Maratuba.
MARAUSAN. Vill. della Francia, dip. Hérault.
MARAVI. Pop. dell'Africa nel Monomotapa.
MARAVI. Gr. lago dell'Africa Or. non ancora bene conosciuto.
MARAVILLAS (LAS). Miniera d' argento dell'America, Confederazione Messicana, nello stato di Guanaxuato.
MARAWINA. Gr. f. dell'America nella Goiana francese, che bagna dal S. al N. Gettasi nell'Oceano Atlantico.
MARAZION. Bor. dell'Inghilterra nella Cornovaglia.
MARBACH. Cit. del reg. di Würtemberga, circ. del Neckar, patria dell' astronomo *Mayer* e dello *Schiller*. Ab. 2,100.
MARBACH. Bor. dell' arciduc. d'Austria, circ. Mannhartsberg Superiore.
MARBELLA (*Barbesola*). Cit. della Spagna, prov. Granata, distr. Malaga, con porto. Multe reliquie dall'antichità. Ab. 5,000.
MARBLEHEAD. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Essex, 4 l. N. da Boston.
MARBLETOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Ulster, 4 l. O. da Kingston.
MARBOEUF. Vill. della Francia, dip. Euro, 3 l. S. O. da Louviers.
MARBOZ. Bor. della Francia, dip. Ain. Ab. 2,600.
MARBURG. Cit. della Germania nell'Assia Elettorale, capol. della prov. dell'Assia Superiore, sul Lahn, con ant. università assai rinomata: 18 l. S. O. da Cassel. Ab. 7,800.
MARBURG. Cit. dell' imp. d'Austria nella Stiria, capol. del circ. dello stesso nome, sul Drava: 11 l. S. O. da Grätz. Ab. 4,500.
MARCA. F. del reg. belgico nell' Hainaut, che mette nel Dender.
MARCARIA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, capol. di distr., prov. Mantova.
MARCEDUSA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Cropane, dioc. di Santaseverina. Ab. 250, tutti Albanesi.
MARCEL (SAN). Vill. del Piemonte, prov. d'Aosta, mand. Quart. Ab. 1,128.
MARCEL (St-). 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Ardèche, patria del poeta *Bernis*. Ab. 1,800; altro nel dip. Indro. Ab. 1,700.
MARCELLAZ. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, mand. Rumilly. Ab. 1,120.
MARCELLIN (St-). Cit. della Francia, dip. e sull' Isero, 7 l. O. S. O. da Grenoble. Ab. 3,800.
MARCELLINARA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Tiriolo, dioc. di Nicastro. Dista da Catanzaro m. 8, e 10 dal mare. Ha territ. fertile, e miniere di gesso. Ab. 1,400.

MARCELLINO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Trentola, dioc. di Aversa. Ab. 1,500.

MARCELLO o MARCELLUS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

MARCELLO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Rossano, circon. di Cariati. Abitanti 700.

MARCENAT. Bor. della Francia, dip. Cantal. Ab. 2,200.

MARCH o MORAWA. F. dell'imp. d'Austria che percorre la Moravia e mette nel Danubio.

MARCH. Bor. dell'Inghilterra, 10 l. N. N. O. da Cambridge.

MARCHAND. Is. del Gr. Oceano nel gruppo delle Marchesi.

MARCHAUX. Bor. della Francia, dip. Doubs, 3 l. N. da Besanzone.

MARCHE (LA). Ant. prov. della Francia, oggi inchiusa nei dip. della Creuse ed Alta Vienna.

MARCHE (LA). Cit. della Francia, dip. Vosgi, alla sorgente del Mouzon: 7 l. S. E. da Neufchâteau. Ab. 1,800.

MARCHE-EN-FAMINE. Bor. del reg. belgico, prov. Liegi. Ab. 1,400.

MARCHE-LE-CAVE. Bor. della Francia, dip. Somma. Ab. 1,300.

MARCHE-SUL-MOSA. Vill. del reg. belgico, prov. Namur.

MARCHECK. Cast. dell' arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Mannhartsberg.

MARCHENA (*Marcia*). Ant. cast. della Spagna, 6 l. S. E. da Siviglia.

MARCHENOIR. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 6 l. N. N. E. da Blois.

MARCHES (LES). Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Savoia Propria, mand. Montmeillan. Abitanti 1,627.

MARCHESE DI TRAVERSAY. Picc. gruppo d' isole dell'America nell'arcipelago di Sandwich: vulcano nella principale.

MARCHESI. Gruppo d'is. nell'Oceania Or. nell'arcipelago di Mendana, scoverte da *Mendana* e visitate da *Cook* nel 1774. *Roberts* dell'America Sett. diè loro il nome di arcipelago di *Washington*. Furono pure visitate dal russo *Krusenstern* nel 1804. Esse rassomigliansi assai alle is. della Società. L' incivilimento ha fatto di assai scarsi progressi fra gli ab., che, d'indole feroce, guerreggiano di continuo fra di loro. Tahouata è l' is. più frequentata dai navigatori.

MARCHIENNE-AL-PONTE. Bor. del reg. belgico nell'Hainaut sul Sambra.

MARCHIENNES. Cit. della Francia, dip. Nord, 3 l. N. N. O. da Douay.

MARCIAC. Cit. della Francia, dip. Gers, 5 l. O. da Miranda. Ab. 1,500.

MARCIANA. 2 Paesi di questo nome del gr. duc. di Toscana, distinti cogli aggiunti di *Poggio e Marina*. Marciana di Poggio sta sul fianco occ. del monte Capanna, 1/3 di l. distante dal primo: non è nè bello, nè ben fabbricato, ed è reso tetro dal cupo colore del minerale scavato da quel monte granitico e dalle case rinserrate tra vie anguste e tortuose.—*Marciana alla Marina* invece è vill. aperto, in guisa che quasi tutte le case stanno lunghesso la costa o alla falde del monte, poco lungi dal lido che i Marcianesi dominano dalla costa sovrastante, dove prospera l'ulivo e vive a cielo scoverto la palma dattilifera, a poca distanza dalle piante indigene del nostro Appennino. Marciana di Poggio, ab. 1,630. Marciana alla Marina. Ab. 1,790.

MARCIANA. Cit. dell'America, imp. Brasile, prov. Minas Geraes.

MARCIANIELLO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Teano. Ab. 300.

MARCIANISE. Gr. terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, capol. di circon. Ab. 6,500.

MARCIANO. Cast. del gr. duc. di Toscana in Val di Chiana, capol. di distr., celebre per la battaglia combattuta ne' suoi dintorni il 2 agosto 1554 fra l'esercito Austro-Ispano-Mediceo e quello Franco-Sanese, che decise della esistenza politica della rep. di Siena, acquistata da *Cosimo I* allora duca di Firenze. Ne'contorni di Marciano si sono scoverte di quando in quando anticaglie etrusche e romane. Ab. 1,170.

MARCIANO. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in pruv. di questo nome, distr. di Castellammare, circon. di Massalubrense, dioc. di Sorrento. Ab. 300.

MARCIANOFREDDO. Picc. vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Caiazzo, dioc. di Caserta. Ab. 230.

MARCIGNY. Cit. della Francia, dip. Saona e Loira. Ab. 2,500.

MARCILLAC. 3 Bor. della Francia: uno nel dip. Aveyron; l'altro in quello del Corrèze; il 3° nel dip. Lot; presso questo avvi un'assai curiosa grotta.

MARCILLAT. Bor. della Francia, dip. Allier: miniere di carbon fossile.

MARCILLÉ. Bor. della Francia, dip. Mayenne, su l'Avon.

MARCILLY. Bor. della Francia, dip. Loira, 2 l. N. da Montbrison.

MARCILLY. 2 Vill. della Francia: uno nel dip. Manica; l'altro in quello dell'Euro.

MARCILLY-LE-HAYER. Bor. della Francia, dip. Aube.

MARCKOLSHEIM. Bor. della Francia, dip. Basso Reno. Ab. 2,000.

MARCO. Torrente del Piemonte che forma la Valle d' Intragna, e sbocca nel N. ad Intra col nome di f. S. Giovanni.

MARCO (SAN). Picc. is. dell' imp. d'Austria nell'Adriatico, circ. Ragusa.

MARCO (SAN). Baia dell'America nell' imp. brasiliano rimpetto all'is. Maranhao.

MARCO (SAN). Cit. vesc. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, capol. di circon. Vuolsi nata dalla distruzione di *Argentana*, il cui popolo è menzionato da Plinio sotto il nome di *Argentini*, ovvero sia la stessa *Argentana*, mutato il nome pria in *Mandonia* o *Marcopoli* per una colonia di Sibariti, e poscia in *Sammarco* per la dimora fattavi da S. Marco Evangelista. Che che sia di ciò, non altro della sua antichità resta, che una vecchia torre alta 132 palmi. Vedesi edificata appiè d' un monte fra gli Appennini appellato *Magno*, sopra terreno bagnato da tre fiumi. Contiene uno spedale, un monte di maritaggi ed un seminario diocesano. Ab. 2,200.—3 Terricciuole del reg. medesimo.— 1° In Calabria Ulter. 2., distr. di Montaleone, circon. di Briatico, dioc. di Mileto. Ab. 350.—2° In Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Teano. Ab. 450.—3° Nella prov. e distr. anzinominati, circon. di Caiazzo, dioc. di Teano. Abitanti 450. — 4° Nella or. nominata pruv., distr. di Piedimonte, circon. di Caiazzo, dioc. di Caserta. Ab. 260.— 5° In Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila. Abitanti 450.

MARCO (SAN). Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Santangelodibrolo. È fabbricata a 3 m. dal mar Tirreno, non lungi dall'antico *Agathyrnum*, ove alcuni allogano *Calacta*, altri *Aluntio*. A distanza di 4 m. evvi il celebre fonte di *Milusica*, caldo in inverno, e fresco in està. Esporta olio, vino e seta. Ab. 1,500.

MARCO (SAN) DE' CAVOTI. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Ariano, circon. di Saugiorgiolamolara, dioc. di Benevento. Ab. 4,300.

MARCO (SAN) DI CUCCARO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distretto di Vallo, circon. di Laurito, dioc. di Capaccio. Ab. 800.

MARCO (SAN) IN LAMIS. Cit. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Sansevero, capol. di circon., dioc. di Manfredonia. Scorre per le sue terre il *Candelaro*, fiume discretamente pescoso. Ab. 10,500, agricoli, trafficanti e pastori.

MARCO (SAN) LA CATOLA. Terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Sansevero, circon. di Celenza, dioc. di Lucera. Ab. 3,800.

MARCOIN. Bor. della Francia, dip. Nord. Abitanti 1,200.

MARCOLLES. Cast. della Francia, dip. Cantal, 4 l. S. O. da Aurillac.

MARCONELLE. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais: nel territ., torbiere.

MARCOTTE. Bor. della Svizzera nel cant. Ticino.

MARCOU (St-). 3 Picc. is. della Francia nella Manica su la costa del Cotantino.

MARCOUSSIS. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, 4 l. S. E. da Versailles.

MARCUS-HOOK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Delaware.

MARCZAL. F. dell'Ungheria che si unisce al Raab.

MARCZALL o MARCARY. Bor. dell' Ungheria nel com. di Schomeg.

MARCZALTOE. Bor. dell'Ungheria nel com. di Veprim.

MARDICK. Vill. della Francia, dip. Nord, sul canale dello stesso nome, costrutti l'uno e l'altro da *Luigi XIV* in sostituzione del porto di Dunkerque, distrutto in conseguenza del trattato di Utrecht.

MARDIÉ. Vill. della Francia, dip. Loiret.

MARDIN. Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, sul Tigri, in territ. di una fertilità mirabile. Forte sur un monte. Belle moschee: 18 l. S. da Diarbekir. Abitanti 12,000.

MARDOE. Is. della Norvegia all'ingresso del golfo dello stesso nome, al N. E. di Christiansand.

MAREAN. Bor. della Francia, dip. Loiret, 2 l. O. S. O. da Orleans.

MAREB. F. dell'Africa nella regione del Nilo, che si unisce al Tacazzo.

MAREB. Terra dell'Arabia nell'Yemen.

MARECCHIA (*Arminus*). F. dell' Italia negli Stati Ecclesiastici, che deriva dall'Appennino e gettasi nell'Adriatico.

MARECHAUX. Lago della Scozia, cont. Ross.

MAREMMA TOSCANA. Sotto il nome specifico di *Maremma* o di *Marittima Toscana*, così l'illustre *Repetti*, che i geografi antichi, gli storici, gli economisti e gli antiquari troveranno raramente indicato innanzi il mille, viene comunemente designata una porzione più o meno estesa del continente che guarda o si avvicina alla spiaggia del mare toscano, a partire dalla bocca di Magra sino alla foce del Chiarone, passato il lago di Burano. La quale Maremma suole suddividersi in altrettante sezioni, quanti furono i contadi o distretti delle cit. marittime: cioè la Maremma Lunense o di Lunigiana, la Maremma Pisana, la Volterrana, la *Populoniense* ora Massetana, la Grossetana già *Rosellense*, la *Sovanese* o sia Orbetellana. Molti grandi dissodamenti sono stati operati in queste maremme, unde rendere l'aere salubre e dare terre all'agricoltura: il dissodamento della maremma pisana può fra gli altri dirsi opera fuor di modo benefica e veramente grandiosa.

MAREN. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso: nel territ., vino squisito.

MARENE. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, mand. Cavallermaggiore. Ab. 2,377.

MARENGO. Picc. casolare del Piemonte nell'Alessandrino, circondato da vasta e scoperta pianura, che sarà di eterna memoria per la battaglia ivi combattuta dello stesso nome il 14 giugno 1800.

MARENGO. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Alabama.

MARENNES. Cit. della Francia, dip. Charente Inferiore, 9 l. S. dalla Rocella. Ab. 4,400.

MAREOTIDE o MAREOTIS. V. Birket-el-Qeroun.

MARERI. Terra del reg di Napoli in Abruzzo Ulter. 2, distr. di Cittaducale, circon. di Mercato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*) Ab. 600.

MARETIMO. Picc. is. della Sicilia nel mare africano, detta anticamente *Hiera* o *Sacra*. Forte che serve di prigione ai gravi delinquenti. Mele squisito.

MAREUIL. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Dordogna; l'altro in quello della Vandea.

MAREUIL-SOTTO-MARLY. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 5 l. N. O. da Versailles.

MARGALLAWAY. F. degli Stati Uniti americani tra il Maine e il Canadà.

MARGARETA o MARGITTA. 2 Bor. dell'Ungheria: uno nel com. di Bihar; l'altro in quello di Oedemburgo.

MARGARITA. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. Morozzo. Ab. 1,519.

MARGARITA. V. Margherita.

MARGARITA (SANTA). Gr. terra del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Chiavari, mand. Rapallo. Ab. 6,226.

MARGARITA (SANTA) Gr. terra della Sicilia in prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Sciacca, capol. di circon. Ab. 7,300 — Vill. della stess' isola in prov., distr. e dioc. di Messina. Ab. 260.

MARGATE. Uno de'luoghi più belli e frequentati dell'Inghilterra nel Kentshire, a cagione de'suoi bagni di mare, cui concorrono annualmente circa 40,000 individui, 6 l. E. N. E. da Cantorbery. Ab. 8,000.

MARGAUX (CHATEAU). Vill. della Francia, dip. Gironda, ovunque conosciuto per la squisitezza de' suoi vini: 6 l. N. N. O. da Bordò. Ab. 1,000.

MARGEESERA. Vill. dell'Indostan nel Misore.

MARGENCEL. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Chiablese, mand. Thonon. Ab. 922.

MARGELLA. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro.

MARGGRABOWA. Cast. della Prussia Or. nel territ. di Gumbinneu.

MARGHERITA (SANTA). Is. e prov. dell'Amer. nella rep. di Venezuela. Capol. Assunzione.—La pesca delle perle nell' is. di S. Margherita è ora del tutto abbandonata.

MARGHISITA. Is. dell'imp. d' Austria nella Dalmazia, circ. Zara.

MARGNY. Vill. della Francia dip. Oise.

MARGOT. F. degli Stati Uniti americani nel Mississipi che mette nel f. di quest'ultimo nome.

MARGUERITES. Bor. della Francia, dip. Gard, 2 l. N. E. da Nimes.

MARIA. F. degli Stati Uniti americani nel Mississipi.

MARIA. Is. del Gr. Oceano all'E. della Terra di Van-Diemen.

MARIA. V. Hitzing (Maria).

MARIA (SANTA). Cit. e cast. della Spagna nell'Andalusia alla foce del Guadaleta, 7 l. N. da Cadice.

MARIA (SANTA). Cit. ed is. dell'Africa la più merid. del gruppo delle Azzorre.

MARIA (SANTA). Cit. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, capol. di circon., dioc. di Capua. Sta edificata sulle rovine dell' antica *Capua*, presso che 1,000 passi lungi dal monte *Tifata*, oggi detto *S. Nicola*, 2 m. dal *Volturno*, e 14 dal mare. Fra' monumenti di primitiva sua grandezza è singolare l'anfiteatro, di che rimane quanto basta a dimostrarne la bellezza, la grandiosità e la magnificenza. Sorge questo sovra pianta ellittica, e corre intorno 1827 palmi, 643 in lungo, 525 in largo. Il maggior diametro dell' arena è palmi 294, 176 il minore. Sono quattr'ordini di archi nel suo perimetro, gli uni sovrapposti agli altri, decorati da colonne e cornicioni d'ordine toscano, dorico, ionico e corintio, il tutto di marmo, con due principali porte una vers'ostro, l' altra verso borea. Capiva quest'edificio tal numero di persone, quante si dicea contenerne il simile in Roma fatto edificare da Tito imperatore, ch' è quanto dire 87,000. Sono dappertutto nella città e sue circostanze resti di antichità e monumenti pregevolissimi, oltre a gran numero di statue, iscrizioni, sepolcri, vasi, medaglie e monete. Contiene la moderna città vie più presto regolari, mediocri edificii e larghe piazze. Vi seggono i tribunali della provincia, sì che per tal verso può stimarsene la capitale. Vi si traffica di molte derrate, vi si conciano cuoi con riuscita, e vi si fabbricano tegoli, embrici, mattoni ed altri cosiffatti lavori di argilla; le quali cose avranno tutte maggiormente a profittare, or che la nuova strada ferrata da Napoli a Caserta è prossima ad esser protratta insino a Capua, passando per Santa Maria. Ab. 9,500.

MARIA (SANTA). Cit. dell'America Merid. nella Colombia.

MARIA (SANTA). Capo del Portogallo all' E. del capo S. Vincenzo.

MARIA (SANTA). Capo al S. dell'Italia e all'ingresso del golfo di Taranto.

MARIA (SANTA). Capo su la costa della Turchia Asiatica all'E. dell'is. Samos.

MARIA (SANTA). Capo dell'Africa al S. del f. Gambia.

MARIA (SANTA). Capo dell'America Sett. su la costa S. E. dell'is. di Terra Nuova.

MARIA (SANTA). Capo dell'America Merid. nel Paraguay, all'ingresso N. E. del f. Plata.

MARIA (SANTA). Is. dell' Inghilterra, la più vasta dell' arcipelago delle Sorlinghe. Capol. Newton.

MARIA (SANTA). Baia e capo dell'America Sett. nella Nuova Scozia.

MARIA (SANTA). Capo del Gr. Oceano su la costa E. della Nuova Irlanda.

MARIA (SANTA). Capo del Gr. Oceano al N. O. della Nuova Zelanda.

MARIA (SANTA). Capo dell' Africa al S. dell'is. Madagascar.

MARIA (SANTA). Is. dell' Africa all'E. del Madagascar, nella baia di Antongis, assai fertile.

MARIA (SANTA). Is. dell'America Merid. su la costa del Chili.

MARIA (SANTA) A FAVORE. Picc. vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr: e dioc. di Salerno, circon. di San Giorgio. Ab. 250.

MARIA (SANTA) A TORO. Vill. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Sangiorgio la Montagna, dioc. di Benevento. Ab. 350.

MARIA (SANTA) A VICO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Arienzo, dioc. di Santagata de'Goti. Ab. 4,700.

MARIA (SANTA) DEL FUOCO. Vill. del reg. di Napoli in Abrozzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Francavilla. Ab. 200.

MARIA (SANTA) DELLE GRAZIE. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Ab. 250.

MARIA (SANTA) DELL' OLIVETO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Venafro, dioc. d'Isernia. Ab. 400.

MARIA (SANTA) DEL PONTE. Vill. dol reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2, distr. e dioc. di Aquila, circon. S. Demetrio. Ab. 260.

MARIA (SANTA) DELLA STRADA. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. Lomellina, mand. S. Martino Siccomario. Ab. 1,212.

MARIA (SANTA) IMBARO. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Lanciano. Ab. 660.

MARIA (SANTA) INGRISONE. Vill. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avollino, circon. di Sangiorgio la Montagna, dioc. di Benevento. Ab. 320.

MARIA (SANTA) LA CASTAGNA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circoo. di Montalto. Ab. 300.

MARIA (SANTA) LA FOSSA. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. o dioc. di Capua. Ab. 500.

MARIA (SANTA) LE GROTTE. Picc. vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Cerzeto, dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 200.

MARIA (SANTA) MAGGIORE. 2 Picc. terre del reg. di Napoli. 1ª In Principato Ulter. distr. di Avellino, circon. di Vitulano, dioc. di Benevonto. Ab. 1,750—2ª In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. o dioc. di Nocera. Ab. 310.

MARIA BRUNN. Vill. dell'arcidoc. d' Austria nel circ. del Wienerwald Inferiore, notevole per la sua scuola delle foreste e de'boschi.

MARIA GALANTE. Is. dell' America nello Antille Francesi, presso la Guadalupa, a cui *Cristoforo Colombo* diede il nome della sua nave, quando vi approdò nel 1493. Quest' isola è la più importante di tutta quella colonia. Marigot, capol. Ab. 13,188.

MARIA KULM o CHLUM. Bor. della Boemia nel circ. di Elnbogen.

MARIA MAGGIORE. V. Crana.

MARIA THERESIANOPOL o THERESIOPEL. Gr. cit. dell' Ungheria nel circ. di Bacs, cha veramente altro non è che un complesso di molti vill., importante per industria e traffico. Molte fabb. di panni, tappeti, tele, sapone, conce di pelli, ecc. Vicino il lago Palitsch. Ab. circa 38,000.

MARIA ZELL. Vill. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Bruck, famoso pel suo tempio, a cui concorrono annualmente a stormo pellegrini. Ne'dintorni il così detto *Branhofe*, villa bellissima del princ. *Giovanni*, e gr. forno imp. di fusione pel ferro. Ab. 800.

MARIAGER. Golfo, porto e cit. della Danimarca sul Cattegat.

MARIALVA. Cast. del Portogallo nel Beira.

MARIAMPOL. Cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Stanislawow.

MARIANA o MARIANNA. Cit. dell' America nell'imp. del Brasile, prov. Minas Geraes, sede vesc. Ab. 6,000.

MARIANELLA. Vill. del reg. di Napoli nella prov., distr. e dioc. di questo nome, circon. di S. Carlo all'Arena. Ab. 1,150.

MARIANNE. 3 Picc. is. dell' America Sett. presso la costa dei Mississipi.

MARIANNE. V. Ladrone.

MARIANO. Bor. del reg. Lombardo Ven. prov. Como, capol. di distr., quasi alle falde di picc. colle. Ant. chiesa di S. *Stefano* con alta torre; ant. battistero a fianco della parrocchialo. Vasta piazza. Bella case di delizia, tra la quali spicca quella del *Passalacqua*. Opifici serici ed altre industrie. Mercato settimanale di gr. concorso. Ab. 4,000.

MARIANO. Picc. vill. del reg. Lombardo Veneto, provincia di Bergamo: territ. fertile in biade e gelsi. Parrocchialo, architettura del conte *Nicolino* de' conti di *Calepio*, con pitture a fresco di *Ferrari*, milanese. Abitanti 700.

MARIAVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Hancock.

MARIE (LE TRE). 3 Picc. is. dell' America Sett. su la costa del Labrador.

MARIE (PUNTA DELLE TRE). Capo dell'America Sett. al N. E. della baia Acul, al N. dell' is. S. Domingo o all'O. del Capo Francese.

MARIE (SANTE). Picc. terra del reg. di Nap. in Abrozzo Ulter. 2, distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 1,150.

MARIE-AUX-MINES (St-). Cit. della Francia, dip. Alto Reno, 5 l. N. O. da Colmar. Ab. 8,200.

MARIE-BERG. Cit. della Svezia nella prov. di Stocolma: scuola militare; fonderia di cannoni.

MARIE-BOE. Lago e cit. marit. della Danimarca nell'is. Laaland.

MARIE-FRED. Cit. della Svezia nel territ. di Nykooping sul lago Maelar.

MARIE-HAFEN. Bor. dell'Olanda nella Frisia.

MARIE-HOLM. Cast. della Svezia in un' is. del lago Vener.

MARIEN-BAD. Picc. vill. della Boemia, circ. di Pilsen, ora notevole pe' suoi bagni d'acque minerali, dello quali pore si fa gr. traffico.

MARIEN-BERG. Cit. del reg. della Sassonia nel circ. Erzgebirge, 15 l. S. O. da Dresda. Ab. 2,800.

MARIEN-BURG. Cit. della Prussia nella prov. di Danzica sul Nogat. Bel cast., ant. sede del gran maestro dell'ordine teutonico. Ab. 5,400.

MARIEN-BURG. Cit. del reg. belgico nella prov. di Namur, un tempo assai munita.

MARIEN-BURG. Cast. della Russia Europea nel gov. di Riga. Patria di *Caterina I*.

MARIEN-BURG. Bor. della Russia Europea nel gov. di Vitebsk.

MARIEN-BURG. Cast. di delizia nel reg. d'Olanda presso Leeuwarden.

MARIEN-BURG. Borgo dell' imp. d' Austria nella Transilvania, territ. di Cronstadt.

MARIEN-CANAL. Canale della Russia Europea nel gov. di Olonetz, che unisce il Neva al Volga pel lago di Onega.

MARIEN-POL. Cast. della Russia Europea nella provincia di Bialystock.

MARIEN-STADT. V. MARIE-STADT.

NARIEN-WERDER. Cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen, capol. del distr. dello stesso oome, presso la Vistola. Cattedrale magnifica: 12 l. S. da Daozica. Ab. 5,300.

MARIE-STADT. Cit. della Svezia nella prov. di Skaraborg, sul lago Vener.

MARIETTA. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Washington.

MARIGLIANELLA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Marigliano. Ab. 1,900.

MARIGLIANO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, capol. di circon. Pretendesi che togliesse cotal nome da C. Mario, stato sette volte console in Roma, aventa colà sue delizie; il qual nome detto *Marianum* e *Marlianum* da'Latini, divenisse in volgare Marigliano. Sta in luogo piano, ed era un dì tutta murata. Ab. 3,800.

MARIGNAC. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore.

MARIGNANO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, sul Lambro, assai industre e trafficante. Reliquie dell'ant. cast. dei *Medici*, di cui questo bor. era feudo. Bella parrocchiale. Ab. 5,000.

MARIGNIER. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Faussigny, mand. Bonneville. Ab. 1,710.

MARIGNY. Borgo della Francia, dip. Manica. Ab. 5,800.

MARIGNY-SOTTO-MARMANDE. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 7 l. S. E. da Chinon.

MARIGOT. Picc. cit. e porto dell'America, capol. dell'is. Galante nelle Antille Francesi. Ab. 1,900.

MARIHENSKAIA. Forte della Russia su la linea del Caucaso tra il f. Terek e il mare d'Azof.

MARIJENSKOY. V. MARIEN-CANAL.

MARIKAN. Is. dell' Oceano Or., la più merid. delle is. Kurilli.

MARIMBAULT. Bor. del reg. belgico nell' Hainaut.

MARIN. Bor. dell'America Sett. nella Martinica.

MARINA. Terra dell' Africa nella Nigrizia, paese di Fuladù, poco conosciuta.

MARINA. 2 Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer. 1° In distr. di Salernu, circon. di Vietri, dioc. di Cava. Ab. 550—2° In distr. di Vallo, circon. di Camerota, dioc. di Policastro. Ab. 400.

MARINA (SANTA). Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Vibonati, dioc. di Policastro. Ab. 1,100.

MARINA (SANTA). Vill. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Milazzo. Ab. 1,000.

MARINDUKE. Is. dell' arcipelago delle Filippine su la costa S. dell'is. Lusson.

MARINEO. Gr. terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Misilmeri. Esporta grano, olio e lino. Ab. 6,600.

MARINES. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise. Ab. 1,400.

MARINGUES. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 4 l. N. O. da Thiers. Ab. 4,400.

MARINGUINI. F. dell'Africa nella Senegambia.

MARINHA GRANDE. Vill. del Portogallo, notevole per la sua grandiosa vetraia, i cui lavori spandonsi non solo in quasi tutto il reg., ma anche ne'possedimenti oltramariui.

MARINILLA. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Aotioquia.

MARINO. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella Comarca di Roma, distr. di Albano. Ab. 5,070.

MARINO SAN o REPUBBLICA DI SAMMARINO. In quella regione chiamata successivamente *Romagna*, e più propriamente *Romagnuola*, e che anche *Pentapoli Mediterranea* venne appellata, a 5 leghe dal mare che bagna la cit. di Rimini, giace al S. O. un monte dell'altezza di 330 tese, nella dominazione più aot. chiamata *Titano*, dove sorge la repubblica di Sammarino. I principii della fondazione di questo picciolu stato si possouo riconoscere sin dopo la metà del IV secolo, in cui *Marino* venuto dalla Dalmazia io Rimini, essendo lapidicida di mestiere, ebbe per ciò occasione di recarsi sovente sul *Titano* onde provvedersi di materiali pei suoi lavori. Potè egli conoscere e gustare allora quanto quel luogo fosse propizio a vita solitaria e devota, e quanto sicuro onde torsi alle persecuzioni e alle procelle di que'tempi ferocissimi. Stanza fermò quindi il *Marino* in que'dirupi, e dato a vita santa e contemplativa, in breve ebbe compagni in quel beato soggiorno: poscia egli ottenne in assoluto dono il monte, e così il *Titano* cominciò ad avere i suoi proprii abitatori. Sempre retto dai saggi principii del suo istitutore, rapidamente quel reggimeotu passò dall'infanzia a modesta possanza. Nel 1100 la repubblica comprò il vicino castello di *Penna Rossa*, e nel 1170 quello di *Casola*. Circa 290 anni dopo essa potè soccorrere il pontefice Pio II contro *Malatesta* signore di Rimini, e ne ebbe in ricompensa i quattro piccioli cast. di *Serravalle*, di *Faetano*, di *Mongiardino*, di *Fiorentino* e il vill. di *Piagge*. Ora è ridotta a' confini aotichi, e il suo diametro non oltrepassa le 3 l. Nel 1739 il card. *Alberoni*, legato poutificio in Ravenoa, macchinava la roina di questa repubblica, e seuza un Clemente XII quel santuario della pace e della libertà, che inviolabile fu sempre in mezzo alle lotte più orribili, sarebbe caduto. *Napoleone* stesso seppe rispettare l' independenza di quella repubblica, che nel 1817 venne pure dal pontefice Pio riconosciuta solenoemeote. Il suo reggimeuto consiste ora in un consiglio di treceoto anziani; il potere esecutivo è affidato a un senato composto di venti patrizii, venti popolani e venti contadini, presiednto da due gonfalonieri, che rionovati sono ogni tre mesi, e che hanuo una guardia d'onore di trenta soldati durante l'esercizio dell'autorità loro. In caso di pericolo tutti i cittadini sono obbligati ad impugnare le armi. Questa repubblica esiste da più di 1,300 anni.—*San Marino* sul monte dello stesso nome ha circa 5,000 ab. La nuova chiesa è bella. Grandiosa collezione di medaglie dovuta all'illustre archeologo *Bartolomeo Borghesi*. Non avvi che una strada praticabile, ed è proibito sotto le pene più severe entrare nello stato per altra via. Il traffico consiste nelle produzioni della repubblica, cioè in bestiame, seta e vini squisiti e soavi, che per lungo tempo conservansi in cantine freschissime. Il terreno produce inoltre grande quantità di alberi frottiferi. Ab. 7,000.

MARION. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia.—3 Cont. dello stesso nome e stato nel Missisipi, nell'Alabama e nell'Ohio.

MARION o CROZET. Picc. gruppo d' is. dell' Africa nell'Oceano Atlaotico, all'O. di Kergueleo.

MARIQUITA. Picc. cit. dell' America nella rep. della Nuova Granata, capol. del dip. dello stesso nome, importante per le sue miniere d'oro e d'argento.

MARITICO. F. dell'America Merid. nel territ. di Cartagena che mette in mare.

MARITTIMA. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo, dioc. di Otranto. Ab. 450.

MARITTIMO. Picc. isoletta della Sicilia nel mare africano, in prov. e distr. di Trapani, a poca distanza dall'is. Favignana, del cui circon. forma parte. Ab. 60.

MARIUPOL. Cit. della Russia Europea sul mare di Azof, gov. di Echaterinoslav.

MARIVELAS. Baia e is. dell'Oceania Occ. nell' arcipelago delle Filippine, su la costa O. di Manilla.

MARIZZA o MARITZA (*Hebrus*). Gr. f. della Turchia Europea, che bagna Filippopoli, Adrianopoli ed altre terre: diviso verso la fine del suo corso, gettasi nell'Arcipelago; il suo ramo or. mette nel golfo Enos.

MARK-DORF. Cast. della Germania nel gr. duc. di Bade, sul lago di Costanza.

MARKEN. Is. e villaggio dell'Olanda Sett. su lo Zuiderzee.

MARKEN-DORF. Borgo della Boemia, circ. Leitmeritz.

MARKEN-DORF. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. Mannartsberg Inferiore.

MARKEN-STEFT. V. MARKT-STEFT.

MARKET-BOSWORTH. V. BOSWORTH.

MARKET-DEEPING. Bor. dell'Inghilterra nel Lincolnshire.

MARKET-DRAYTON. Bor. dell'Inghilterra nel Salopshire.
MARKET-HILL. Bor. dell'Irlanda nella cont. d'Armagh.
MARKET-JEW. V. MARAZION.
MARK-GROENINGEN. Picc. cit. del reg. di Würtemberga nel territ. di Luisburgo.
MARK-LISSA. Picc. cit. del reg. della Prussia nella Slesia, distr. Liegnitz.
MARKOLSHEIM. V. MARCKOLSHEIM.
MARKOPOL. Gr. vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zloczow.
MARK-RANSTAEDT. Cast. della Sassonia nel territ. di Lipsia.
MARK-VIPPACH. Bor. e cast. della Germania nel gr. duc. di Sassonia-Weimar.
MARKS (*Palus Tritonis*). Lago dell' Africa nell'Algeria, presso un monte tutto composto di sal gemma.
MARK-SUHL. Bor. e cast. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Weimar.
MARKT-BACH. Picc. f. della Baviera influente dell' Inn.
MARKT-BREIT. Cast. della Baviera sul Meno.
MARKT-BURGEL. Bor. della Baviera, circ. Rezat.
MARKT-EINERSHEIM. Bor. e cast. della Baviera, circ. Rezat.
MARKT-ERLBACH. Bor. della Baviera, circ. Alto Meno.
MARKT-GRAITZ. Borgo della Baviera, circ. Alto Meno.
MARKT-LEUTHEN. Bor. della Baviera, circ. Alto Meno.
MARKT-SCHEINFELD. Cast. della Baviera, circ. Rezat.
MARKT-SCHELKEN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, territ. Mediasch.
MARKT-SCHORGAST. Borgo della Baviera, circ. Rezat.
MARKT-SEINSHEIM. Bor. e cast. della Baviera, circ. Rezat.
MARKT-STEFT. Bor. della Baviera, circ. Meno Inferiore, sul Meno.
MARKT-STEINACH. Bor. della Baviera nel distr. di Schweinfurt.
MARKTEL. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Wienerwald.
MARLBOROUGH. Borgo dell' Inghilterra nel Wiltshire.
MARLBOROUGH. 2 Terre dell'America nell'Alto Canada: una nella cont. di Greenville; l'altra in quella di Middlesex.
MARLBOROUGH. Alcune cit. degli Stati Uniti americani-nel Nuovo Hampshire, cont. Chester-nel Vermont, cont. Windham-nel Massachussets, cont. Middlesex-nel Connecticut, cont. Hartford-nella Nuova York, cont. Ulster-nella Pensilvania, cont. Montgomery-nel Maryland, cont. Principe Giorgio-nel Delaware, cont. Ohio.
MARLBOROUGH. Colonia inglese dell' Oceania su la costa O. dell'is. Sumatra.
MARLE. Cit. della Francia, dip. Aisne, 5 l. N. N. E. da Laon. Ab. 1,800.
MARLENHEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno.
MARLENS. Vill. del reg. di Sardegna nell'Alta Savoia, prov. del Genevese, mand. Faverges. Ab. 990.
MARLES. Vill. della Francia, dip. Senna e Marna.
MARLOW. Cast. della Germania nel gr. duc. di Meclemburg Schwerin, circ. Rostock.
MARLOW. Bor. dell'Inghilterra nel Buckinghamshire sul Tamigi.
MARLOW. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Chester.
MARLY-LA-VILLE. Bor. della Francia, dip. Aisne, 2 l. N. O. da Vervins.
MARLY-LE-ROY. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, il cui parco e cast. magnifico, opere del reg. di Luigi XIV, sono al tutto distrutti; così pure all' ingegnosa macchina inventata da *Rennequin Sualem*, che somministrava l' acqua della Senna ai giardini di Versailles, e che cadeva in rovina, è stato ora sostituito un altro meccanismo: 4 l. O. da Parigi.
MARMANDE. Cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, bene edificata. Gr. traffico di biade, vino, acquavite e prugne; 11 l. N. O. da Agen. Ab. 7,520.
MARMANHAC o MARMAGNAC. Bor. della Francia, dip. Cantal, 2 l. N. E. da Aurillac.
MARMARA (*Elaphonesus*, *Neuris* o *Proconnesus*). Is. dell'Asia Minore, la più vasta di quelle che trovansi nel mare dello stesso nome: racchiude cave di marmo bellissimo.
MARMARA (MARE DI) (*Propontide*). Mare o meglio gr. golfo tra l'Europa e l'Asia, o tra l'Asia Minore e la Romania. È cinto al pari di lago da terre, eccetto al N., dove ha uscita nel mar Nero per lo stretto di Costantinopoli, e al S. nell'Arcipelago per lo stretto di Gallipoli.
MARMAROSCH o MARMAROS. Com. dell' Ungheria nel circ. oltre il Theiss, assai ricco in saline. Capol. Szigeth.
MARMELADE. Cit. dell'America nella rep. d'Haiti, prov. Nord.
MARMIGNAC. Bor. della Francia, dip. Lot, 7 l. N. O. da Cahors.
MARMIROLO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Mantova.
MARMORA. Vill. del Piemonte, prov. di Cuneo, mand. Prazzo, Ab. 1,160.
MARMOUTIER (*Mauri Monasterium*). Cit. della Francia, dip. Basso Reno, un tempo badia famosa di *Benedettini*, 1 l. 1/2 S. S. E. da Saverne. Ab. 2,000.
MARNA. F. della Francia che sorge 1 l. da Langres, diventa navigabile a Vitry-le-Français, ed ingrossato da molte acque gettasi nella Senna a Charenton.
MARNA. Dip. della Francia, così detto dalla Marna che lo attraversa, composto da molte parti della Sciampagna. Due terzi della sua superficie sono occupati da vaste pianure, dove ai è, non ha guari, aimentata la piantagione di pini della Scozia: il rimanente produce biade di ogni genere, vini assai prelibati; capre tibetane, salvaggina. Pietra molare, argilla per istoviglie, torbiere. Châlons-sur-Marne, capol. Ab. 345,240.
MARNA (ALTA). Dip. della Francia, così nominato dal Marna che vi ha sorgente, come pure la Mosa e l'Aube. È formato della Sciampagna, Lorena, Borgogna. Fertile in grani, vini, pascoli, bestiame; montoni di carne dilicatissima; vasti boschi; miniera di ferro, cave di pietra molare, arenaria. Chaumont, capol. Ab. 255,960.
MARNAO. Cast. del Portogallo nell' Alemtejo.
MARNAY. Bor. della Francia, dip. Alta Saona. Ab. 1,300.
MARNHEIM. Bor. della Baviera, circ. del Reno.
MAROBIA. Valle della Svizzera nel cant. Ticino. Le donne hanno vesti quasi simiglievoli agli abiti de' cappuccini, il che deriva da un voto fatto dagli avoli loro.
MAROCCO. Vasto imp. dell' Africa formato dai reg. di Marocco e di Fez, che occupa la parte occ. della Barberia. È conterminato al N. dal Mediterraneo e dall' Oceano Atlantico; al S. dal Sahara; all'E. dall'Algeria; all'O. dall'Oceano Atlantico. Questo imp. è un avanzo delle grandi monarchie africane fondate dagli Arabi. Bagnato dall'Oceano Atlantico e dal Mediterraneo, è attraversato dall'Atlante, le cui principali vette sono coperte dalla neve per una gran parte dell'anno. I f. poco profondi hanno generalmente un banco alla foce loro, che impedisce la navigazione alle navi di grande portata: f. principali, il Mulluia che sbocca nel Mediterraneo, il Subu, il Morbeia o l'Ommirabia, e il Tensif, che gettansi nell' Oceano Atlantico. Clima, eccetto tre mesi della state, dolcissimo: ma quivi pure domina per 15 giorni o 3 settimane il vento caldo del deserto avanti la stagione delle piogge; queste cominciano ordinariamente a cadere in settembre; durante questo periodo vi sono però alcuni intervalli di giorni sereni. Tutti i viaggiatori concordano nel vantare la fertilità dei territ. di Fez e Marocco, comechè quella sembri circoscritta a' luoghi in cui acqua sufficienti vengono a soccorso dell' ubertà del terreno e del calore del clima. Quantunque gli ab. trascurino quasi interamente l' agricoltura, non solo vi crescono cereali e frutti sufficienti al nutrimento loro, ma anche pel traffico esterno: questa re-

gione alimenta una parte della Spagna. Fromento, biada, principale; l'orzo pure abbondantissimo, mette spiche nel mese di marzo; l'avena cresce spontaneamente; oliveti rigogliosi, cedri, aranci; l'arboscello del cotone ammanta le colline, come pure molti arboscelli odoriferi. Nelle pianure arenose i Mauri a forza d'irrigazioni ottengono civaie svariate, poponi, citriuoli; molte varietà di viti crescono nella parte sett., e danno un vino più prelibato di quelli d'Italia e della Spagna. Generalmente in maggio i pomi granati, le palme, gli ulivi sono al tutto in fiore, gli albicocchi ed altri frutti, maturi, e tagliasi l'orzo; la stagione de'fichi incomincia in giugno, e continua sino alla metà di agosto; in luglio si hanno i poponi e i primi dattili di Tafilet, che sono i più squisiti di tutta questa regione; alla metà di agosto i mercati cominciano ad essere provveduti abbondantemente di uve: la piena raccolta dei dattili si fa in novembre, e quella delle olive nell'ultima quindicina di quel mese. Le querce, i sugheri, i cedri, i corbezzoli, le piante gommifere abbondano nelle foreste. Le pecore dette *merinos* traggono propriamente l'origine loro da questa parte dell'Africa, dove sono numerosissime; allevansi cavalli generosi, muli, asini, cammelli, pollame come in Europa, ed anche api. Tra gli animali feroci deggionsi notare i leoni, le tigri, le pantere, gli elefanti, i cignali, le gazzelle: vi sono alcune specie di scimie, aquile, struzzi e molte varietà di selvaggina. — Secondo le relazioni comparate di tutti i viaggiatori, escono dall'imp.: lana, cera, pelli di bue, marrocchini, avorio, penne di struzzo, pollame e uova; bestiame pel Portogallo, muli per le Indie Occ.; gomma arabica di qualità mediocre, cuoio greggio, mandorle, olio d'*argane* che impiegasi nelle fabb. di sapone di Marsiglia; diversi frutti, e frumento, quando l'uscita dall'imp. è permessa. Dall'esterno si introducono principalmente: panni, minuterie e suppellettili in varii metalli, ferro della Biscaglia, spezierie, thè e legname da costruzione, di cui il paese è mancante, comechè sia probabile che se ne troverebbe sul monte Atlante, se gli ab. fossero abbastanza operosi per ricercarne. Il traffico più attivo dei Marocchini sembra esser quello per essi operato con Tombucto col mezzo di caruvana che parte da Akka nella prov. di Darah. La bilancia del commercio però mentre è assai vantaggiosa per le vettovaglie, è altissima per tutti gli oggetti lavorati. Le rendite del sultano sono valutate a 25,000,000 di lire italiane: avendo pochi impiegati che non ricevono alcuno stipendio, eccetto alcune gratificazioni di rado accordate; non avendo bisogno di mantenere numerose milizie, perchè in caso di guerra ogni Musulmano è soldato per precetto di religione, la maggior parte di quel denaro, congiuntamente a quello delle confische che si fanno sovente a'sudditi, va a seppellirsi ne'tesori di Marocco, di Fez e massime di Mequinez. Ogni moneta di Spagna ha corso in quest'impero, e il *duro* o la piastra spagnuola, detta *arrial* dai Marocchini, sembra la specie più abbondante del paese: vi sono però molte monete false che diconsi di fabbricazione inglese. — Un recente scrittore, il *Jackson*, consolo inglese a Mogador, ha esposto una opinione totalmente contraria a quella di *Chenier*, di *Lamprière*, di *Brun's* e di altri, i quali ne rappresentano quest'impero fuor di modo spopolato e contenente a pena da 5 in 6 milioni di ab. Quello scrittore afferma di avere assunto peculiari indagini, senza però indicare le vere sorgenti, benchè pretenda di avere veduto i registri imperiali, ne'quali trovansi inscritti tutti i contributori; ma non espone il modo in cui sono tenuti quei registri, nè se aperta sicurezza si possa avere intorno l'esattezza loro. Che che sia, ecco i numeri da lui pubblicati:

	Abitanti
Cit. di tutto l'imp.	936,000
Reg. di Marocco di Fez all'O. dell'Atlante	10,300,000
Tribù nomadi al N. dell' Atlante . . .	3,000,000
Tafilet, reg. al S. dell' Atlante	650,000
	14,886,000

Siccome la superficie totale dell'imp. di Marocco, è secondo il *Gatterer*, di 46,717 l. q. (di 25 al grado equatoriale), la popolazione relativa sarebbe di 325 ab. per ogni l. q., considerando il tutto unitamente; ma secondo il dottissimo *Malte-Brun*, giova distinguere due parti intera-mente diverse, quella all'O. e al N. dell'Atlante, e quella all'E. e al S.: quest'ultima, che a grado a grado si rannoda col gran deserto, non avrebbe che 700,000 ab. sur una superficie di 17,500 l. q., dal che non deriverebbero che 40 individui per ogni l. q., mentre la parte marittima, o i reg. di Fez e Marocco avrebbono sur una superficie di 26,277 l. q. una massa maggiore di 14,000,000 d'anime; il che porterebbe la popolazione relativa a 523 individui per l. q., proporzione probabilmente così forte come quella che esiste nella Spagna o nella Turchia, e che è difficile potere ammettere senza una nuova e scrupolosa disamina, massime in una regione cotanto esposta a discordie intestine, al male governata e sprovvista d'ogni mezzo d'incivilimento. Il *Jackson* stesso dà alla cit. di Marocco 270,000 ab. e 380,000 a quella di Fez. È egli possibile adottare o potere persino discutere affermazioni sì improprie ed esorbitanti? Viaggiatori pregiabilissimi non accordano alla prima di quelle cit. 30,000 ab., all'altra 70,000, e temono anche di essere in questo esagerati. Finalmente a noi pare anche troppo meschino il numero di 5 o 6,000,000 di ab. assegnato da quasi tutti i geografi a tutto l'imp.

MAROCCO (*Bocanum Hemerum*). Ant. metropoli del reg. dello stesso nome, quasi rovinata da lunga serie di guerre sanguinose, spopolata da pestilenze fierissime, ora non serba che l'ombra del suo prisco splendore. Ne'suoi tempi più felici racchiudeva quasi 700,000 ab., che vita robustissima davano all'industria, alle arti, al traffico, all'agricoltura. Le alte mura munite di torri, con baloardi interni e fosse profonde esterne, mostrano quanto fosse vasta questa cit.: ora la maggior parte di quello spazio è occupato da orti, e nella minore parte sorgono abitazioni. L'architettura di Marocco non è diversa da quella delle altre cit. dell'imp.: le case sono composte di cortili con corridoi all'intorno, cui corrispondono sale lunghe e anguste, rischiarate soltanto dalla luce che penetra dalla porta, giacchè poche case hanno finestre verso la strada. Gli accessi alle case dei cittadini più illustri sono sempre formati da viottoli tanto stretti e tortuosi, che a pena vi può passare un uomo a cavallo: questo venne segnatamente fatto dai maggiorenti, onde potersi più agevolmente difendere nei sommovimenti popolari e nelle frequenti guerre intestine, poichè bastano pochissimi armati alla difesa di que' chiassolini: per lo stesso motivo quelle case sono guernite di feritoie. Molte case sono costrutte di pietre, ma la parte maggiore di uno smalto, composto di terra, calce, sabbia. Marocco ha 9 porte; in altri tempi erano 24. Molte piazze o mercati spaziosi, ma non selciati come le strade. Tra le molte moschee, notevoli quelle dette *Kautoubia*, *Muezzin* e *Benious*; quest'ultima è veramente magnifica, e si avvicina al quarto secolo della sua origine. Il palazzo imp. forma una cittadella che domina la cit.; il suo esterno circuito, 1 l. e 1/2; quivi tutte le abitazioni per gli impiegati alla corte e le guardie, come 2 moschee e 2 vasti cortili, ne' quali il monarca dà udienze pubbliche. Giardino assai ameno, tutto pieno d' aranci e di piante odorose. Su l'autorità del cel. *Rampoldi*, noi dicemmo nel nostro *Manuale di geografia moderna universale* e nella nostra *Descrizione geografica, fisica, storica, ecc. della Barberia*, che in quel palazzo conservavasi *una collezione ricchissima* di manoscritti, ma dal valentissimo *Gräberg di Hemsö* abbiamo ora dovuto conoscere che questo è pretto errore. I pochi giardini esistenti attualmente ricevono l'acqua da acquidotti sotterranei, de'quali alcuni vastissimi. Questa sgraziata metropoli ha perduto ogni traffico. Lat. 30° 40': long. 0° 10'.

MAROGLIO, MANOMUZZA o VAGEDRUSA. Picc. f. della Sicilia in prov. di Catania, che scorre tutto limaccioso ad occidente di Caltagirone.

MAROGNA. Cit. della Turchia Europea nella Romania, 30 l. S. O. da Adrianopoli.

MAROLLES o MAROILLES. 2 Vill. della Francia: uno nel dip. Nord, assai nominato pel formaggio eccellente conosciuto sotto lo stesso suo nome, 3 l. O. da Avesne; altro nel dip. Senna e Marna, 5 l. E. da Fontainebleau.

MAROMMES. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore; dalla sua vicinanza a Rouen è reso assai industre e trafficante. Ab. 2,950.

MARONDA. Cit. dell'Indostan nell'Adjemyr.

*

MARONE. Picc. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia, dove fabbricansi tutti i filtri che servono alle cartiere ed anche le migliori corde di tiglio. Ab. 1,000.

MARONI. V. Marawina.

MARONITI. Popolo della Torchia Asiatica nella Siria, territ. di Tripoli, così detti da uo certo abato *Marone* che viveva nel v secolo della Chiesa: si pretende cha essi seguitassero per cinque anni gli errori de' *Monoteliti*, altri eretici. Parlano l'arabo, e mediante le cure de' missionari si sooo riuniti alla Chiesa latina: non hanno però tralasciato di conservare alcuni riti particolari. Gli ecclesiastici che non sono vescovi, possono condurre moglie avanti l'ordinazione, ma non rimaritarsi se quella prima venisse a morire. Portano il più grande rispetto ai cedri del Libann, e il giorno della Trasfigurazione innalzaoo un altare con molte pietre, e vi celebrano uoa messa solenne. La maggior parte dei sacerdoti maroniti dicono la messa co'piedi nudi. I monaci sono poveri, lavorano colle proprie mani per sussistere, vivono nelle montagne, non cibansi mai di carne, nè hanno giammai voto alcuno. I laici sono al pari de' sacerdoti tutti coltivatori: la seta, il cotone, il tabacco, il vino, sono i principali prodotti del loro lavoro: vanno sempre armati e sempre prooti alla difesa de' possedimenti loro: sono assai ospitali. Kanobin sede del patriarca luro.

MAROPATI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Cinquefrondi, dioc. di Mileto. Ab. 1,350.

MAROSCH o MAROS (*Marisus*). F. dell'imp. d' Austria nella Transilvania, che si unisce al Theiss.

MAROSCH o MAROS-VAHARSELY. Cit. dell' imp. d' Austria nella Transilvania, capol. del distr. dei Szekelers.

MAROSTICA. Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza, ne'Sette Comuni Vicentini, costa di Marostica, capol. di distr.; gr. fabb. di cappelli di paglia, anche di qualità finissima. Ab. circa 3,000.

MARPACH. V. Marbach.

MARPLE. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Chester.

MARPLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Delaware.

MARQUESADO. Terra dell'America nella Confederazione Messicana, distr. Messico.

MARQUEZ. V. Lorenzo Marquez.

MARQUION. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 6 l. S. E. da Arras.

MARQUISE. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 2 l. 1|2 N. E. da Boulogne.

MARRABU. Cit. dell' Africa Ceutrale nal territ. di Bambara sul Niger, 63 l. S. O. da Sego.

MARRADI. Terra nobilissima del gr. duc. di Toscana in Valle Lamone. Il bor. dello stesso nome su la sinistra del Lamone comunica mediante un pouto di pietra colla terra che è a destra del f. Patria dell' illustre ab. *Angelo Fabbroni*. Ab. 2,100; di tutta la terra, 6,480.

MARRAH. Cit. della Turchia Asiatica nella Siria, 16 l. S. O. da Aleppo.

MARRAT. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôma, 4 l. S. da Thiers.

MARRI. Picc. vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Montalto, dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 350.

MARRUBIO. Vill. dell'is. della Sardegna, prov. Busachi, mand. Terralba. Ab. 901.

MARS-LA-JAILLE. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, su l'Erdre.

MARSAC. 2 Bor. della Francia: uno, dip. Puy-de-Dôme, 2 l. S. da Ambert. Ab. 3,000: altro, dip. e sul Tarn: 2 l. O. S. O. da Alby.

MARSAGLIA. Vill. del Piemonte, prov. di Mandovì, maod. Murazzano. Ab. 950.

MARSAL. Cit. munita della Francia, dip. Meurthe, 2 l. S. E. da Château-Salins.

MARSALA. Cit. marit. della Sicilia in prov. e distr. di Trapani, capol. di circon., dioc. di Mazzara. Dista da Palermo m. 70, dall'equatora 37° 30'. Fabbricata dai Saraceui sulle rovina dell'antico *Lilibeo*, ha perimetro di 2 m., belle ed ampie strade, buoni a decenti edificii. Tra i pubblici sono ad osservarsi una caserma di cavalleria, un castello a 4 bastioni. Vi si ammira eziandio il campanile de'Carmelitani Scalzi, che al sonar della campane sensibilmente oscilla; la grotta e il pozzo della *Sibilla* e la scaturigine stimata portentosa e mirabile. Trovansi nel suo territorio saline e cave di marmo bianco bellissimo. Vi si produce grano, soda, olio, cotone e vino, il quale è ora divenuto sì, da potersi opporre al vino *Porto di Londra*. Fu patria di molti uomini illustri. Ab. 20,000.

MARSA-L-KIBIR o MERSAL-KIBIR. Uno dei migliori porti dell'Africa nell'Algeria, situato al S. di Telmsan, è cit. ant. e munita. Il suo traffico è ora assai decaduto. Ab. circa 4,000.

MARSAN. Picc. paese della Francia nella Guascogna, oggi inchiuso nel dip. Lande.

MARSANNE. Bor. della Francia, dip. Drôme. Abitanti 1,200.

MARSBERG. Picc. cit. della Prussia Renana sul Diemel. Ab. 2,400.

MARSCHLINS. Cast. della Svizzera, cant. Grigioni, poco lungi da Coira, che voolsi abbellito nel 1154 da *Federico Barbarossa*. Appartiene dal 1635 all'illustre famiglia *Salis*, cha nel 1771 diè in esso stanza all' instituto fondato da *Martino di Planta* per l'educazione della gioventù. Biblioteca e ricco museo di storia naturale.

MARSDEN. Gr. vill. dell' Ingbilterra nell' Yorkshire Occid.

MARSDIEP. Stretto fra l'Olanda Sett. a il Texel, dallo Zuyderzee al mare germaoico.

MARSE. Rada e cast. dell' Africa nella Barberia divisi da Orano dal capo Falcone.

MARSEILLAN. Cit. a porto della Francia, dip. Hérault; principale traffico, sale a pesce: 6 l. O. da Beziera. Ab. 3,400.

MARSH. Is. degli Stati Uniti americani nel Maine.

MARSHFIELD. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Glocester, 4 l. S. da Bristol.

MARSHFIELD. 2 Terre degli Stati Uniti americani: una nel Varmont, cont. Washington; altra nel Massachusseta, cont. Plymouth.

MARSICONUOVO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, capol. di circon. È città piuttosto antica, e credesi fondata da una mano di Marsi. Giace sur alcuni colli appiè degli Appennini, sopra territorio abbondante di acque e di pascoli. Ab. 7,300.

MARSICOVETERE. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Viggiano, dioc. di Marsiconuovo. Sorge sul monte *Viggiano*, sopra terra fertile anzi che no. Qualcha vestigio di antichità con più iscrizioni ritrovate ha fatto giudicare a taluno che colà fosse stata la *Vertina* rammentata da Strabone. Ab. 3,000, o poco manco, agricoli e trafficanti.

MARSIGLIA. (*Massilia*). Ant. cit. della Francia, capol. del dip. Bocche del Rodano, posta sur una collina lunghesso una baia, di prospetto varamente incantevole. Il suo vasto porto, comechè non abbastanza profondo per ricevere vascelli, può cootenere sino 900 navi mercantili. La cit. è divisa iu due parti: nell'antica, più altameote situata, le vie sono auguste e tortuose; la nuova, in luogo più basso e più vicino al mare, è di fabbricazione moderna e regolare. Una cootrada spaziosa detta il *Corso*, piantata d'alberi che serve al pubblico passeggio, separa i due quartieri. Tra gli edifici più notevoli avvi la cattedrale, il palazzo comunale, il gran teatro, il nuovo mercato, la piazza *Castellane*, la piazza e strada della *Cannebière* ornata di belle case e di officine ricchissime, il viale di *Meillars*, le atrade di *Aix* a di *Roma*. Le numerose reliquie dell'antichità, come statue, marmi scritti o figurati, moneta e simili sono ora tutte raccolte in un museo. Fondazioni più importaoti: collegio, scuola di nautica, di musica, d'industria a traffico, l'Ateneo di recente formazione, la scuola speciale di lingue orientali, succursale di quella in Parigi, l' accademia r., l'osservatorio di marina, il giardino di naturazione, l'orto botanico, la biblioteca pubblica, la quadreria, la collezioue di storia naturale, il teatro musicale italiano. Marsiglia è continuamente frequentata da iodividui di tutta la terra, quivi condotti dalla bellezza del clima e dalle relazioni di traffico. Fa asteso commercio nelle scale di Levante e su la costa N. dell' Africa. Numerose fabbriche di sapone, di

stoffe di seta, di panni, raffineria di zucchero; stoviglie, vetraie, ecc. Cit. e porto fortificati: il lazzaretto è nell'is. Pomégue. Ne'vasti cantieri si fa gr. numero di navi mercantili. Patria di *Petronio*, poeta satirico, di *Massillon*, *Mascaron*, *Dumarsais* e dello scultore *Puget*: 206 l. da Parigi. Ab. 146,230. V. Chateau-d'If.

MARSILLAC. Bor. della Francia, dip. Gironda, 3 l. N. da Bordò.

MARSON. Bor. della Francia, dip. Marna, 3 l. S. E. da Châlons.

MARSTALL. Bor. delle Danimarca nello Sleswick.

MARSTON. Terra dell' America nel Basso Canadà, cont. Buckingam.

MARSTRAND. Cit. e porto della Svezia nella prov. di Gothenborg, in un'is. del Cattegat.

MARTA (SANTA). Cit. vesc. dell'America nella rep. della Nuova Granata, capol. della prov. dello stesso nome, con porto, assai munita. Ab. 8,000.

MARTA (SANTA)-DE-PENAGUIDO. Picc. cit. del Portogallo nella prov. Tras-os-Montes, distr. Villa-Real.

MARTA (SANTA)-DO-DOURO. Picc. cit. del Portogallo nella prov. tra Douro e Minho, distr. Viana.

MARTABAN. Cit. delle Indie al di là del Gange, già cap. del reg. dello stesso nome, che faceva parte dell'imp. Birmano, ora ridotto alla obbedienza della Grande Bretagna; questa cit. dopo quell'epoca è affatto scaduta dal suo splendore, ed ogni suo traffico annientato malgrado la sua vasta e bellissima rada; è bagnata dal Liu-Kiang. —Golfo dello stesso nome alla foce del Saluen.

MARTAN. V. Kaetan.

MARTANO. Bor. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, capol. di circon., dioc. d'Otranto, d'onde diste per m. 13. Ab. 2,600.

MARTEAU. V. Martello.

MARTEL. Cit. della Francia, dip. Lot. Ab. 3,000.

MARTELLI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Lanciano. Ab. 350.

MARTELLO. Capo S. dell'is. di Negroponte nell'arcipelago Greco.

MARTELLO. Is. del Gr. Oceano al S. E. della Nuova Irlanda, presso il capo S. Giorgio.

MARTENSDYK (SAN). Cit. del reg. dell'Olanda nella Zelanda su le Schelde Or.

MARTESANA. Canale del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Milano, detto comunemente *Naviglio*, costrutto sotto il duca *Francesco Sforza* nel 1457; esso conduce una parte delle acque dell'Adda da Trezzo sino a Milano, facendo il giro intorno la cit. per l'estensione di 80,836 metri. Il rimanente della massa dell'acqua prosegue il suo corso a Cassano, dove ha principio il canale irrigatorio detto la *Muzza*, indi passa a Boffalora, Lodi, Pizzighettone, Crotta d'Adda, e finalmente scaricasi in Po.

MARTHALEN. Bor. della Svizzera, cant. Zurigo.

MARTHA'S-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nel Mississipi.

MARTHA'S-VINEYARD. Is. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, presso la costa, dove si fanno importanti armamenti per la pesca delle balene.

MARTHOD. Vill. del reg. di Sardegna nell'Alta Savoia, mand. Conflans. Ab. 1,300.

MARTHON. Cit. della Francia, dip. Charente, 5 l. E. S. E. da Angoulême.

MARTHYR-TYDRIL. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.

MARTIANSZ. Bor. dell' Ungheria nel com. di Eisenburgo.

MARTIGAO. Cast. del Portogallo, prov. Beira, 9 l. N. E. da Coimbra.

MARTIGNANO. Lago degli Stati Ecclesiastici presso Bracciano.

MARTIGNANO. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Soleto, dioc. d'Otranto, da cui è lungi m. 15. Ab. 670.

MARTIGNÈ. 3 Bor. della Francia; uno dip. Mayenne, 3 l. S. da Mayenne; l'altro nel dip. Ille e Vilaine, 8 l. S. S. E. da Vitré; il 3° coll' aggiunto di BRIAND, nel dip. Maina e Loira, 6 l. O. da Saumur.

MARTIGNY. Cit. e bor. della Svizzera, cant. Vallese, l'uno dall'altra distante 1¼ di l., su la destra sponda della Dransa che gettasi nel Rodano. La gran valle quivi disserrasi maestosamente, e la vegetazione è assai vigorosa. I vini sono assai famosi, massime quelli del territ. di Marque e di Coquempin. Miele squisito. Molti ant. monumenti attestano il romano dominio.

MARTIN (St-)-D'ABLOIS. Bor. della Francia, dip. Marna, 2 l. S. O. da Épernay.

MARTIN (St-)-LE-BEAU. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, sul Cher, presso Tours.

MARTIN (St-)-DE-RÈ. Bor., cittadella e porto munito della Francia, dip. Charente Inferiore, su la costa N. dell'is. Rè, 4 l. E. N. E. dalla Rocella. Ab. 2,400.

MARTIN (St-)-DE-TOURNON. Bor. della Francia, dip. Indro, 3 l. N. O. da Le-Blanc. Ab. 1,300.

MARTIN (St-)-DE-VALGAGUE. Bor. della Francia, dip. Gard, 1 l. N. da Alais.

MARTIN (St-)-DE-BELLEVILLE. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Tarantasia, mand. Moutiere. Ab. 2,480.

MARTIN (St-)-D'ENTRAUNES. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. di Nizza, mand. Guillaumes. Ab. 700.

MARTIN (St-)-DE-VALAMAS. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 9 l. S. O. da Tournon.

MARTIN (SAN) DELL'ARENA. Picc. cit. su le costa N. della Spagna nell'Asturia, 5 l. O. S. O. da Santander.

MARTINA. Cit. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, capol. di circon. Sorge sur una collina poco men che 50 m. lungi da Lecce, e 18 da Taranto, in territ. fertile piuttosto che no. Abbenchè niente affatto antica, è assai prosperosa, grazie alla operosità ed industria de' suoi abitanti. La costruzione n' è più presto grandiosa, avendoci buoni edifizii, e tra questi il palazzo baronale. Contiene un ospedale con una chiesa addetta, ed ab. 12,500.

MARTINA. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Savona, mand. Sassello. Ab. 1,550.

MARTINACH. V. Martigny.

MARTINENGO. Luogo ant. murato del reg. Lombardo Veneto, uno tra'più importanti della prov. bergamasca, che die' nome ed una delle più illustri famiglie d'Italia, ornamento una volta della cit. di Bergamo, ora di quella di Brescia, che occupò anche seggio luminoso nella veneta aristocrazia. Per edifizi, agiatezza, popolazione, industria e traffico meriterebbe il nome di cit. Bella chiesa prepositurale. Mercato di ogni specie di bestiame, uno de'più fiorenti e frequentati della prov. Traffico de' prodotti del suolo e di seta. Casa di lavoro o d'industria, ed altre benefiche fondazioni. Ab. 3,600.

MARTINHO (SAN). Porto del Portogallo nel Beira, 3 l. N. O. de Lamego.

MARTINI. Vill. della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Santangelodibrolo. Ab. 650.

MARTINIANA. Vill. del Piemonte nella div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, mand. Sanfront. Ab. 1,680.

MARTINICA. Is. dell'America Centrale scoverta da *Colombo* nel 1493: i Francesi vi si stabilirono nel 1635. Produce il migliore caffè delle Antille. Il terreno è assai ineguale e tutto intersecato da monticelli. Rigogliose foreste e ridenti vallee bagnate da copiose acque. Oltre il caffè, produce zucchero, caccao, chiovi di garofani, cassia, tabacco, cotoni e frutti in abbondanza. Il clima è pernicioso agli Europei, ma i Creoli giungono a età provetta. In diverse epoche devastata da tremuoti e da uragani violenti: i più terribili in questo secolo, quello del 1813, 1817, 1839. Umidità dell'atmosfera eccessiva: i mesi più caldi, luglio, agosto, settembre; i meno, dicembre, gennaio, febbraio. I giorni quasi eguali alle notti. Vi sono 6 vulcani estinti. La più gr. lung. dell'is. è di 16 l.; larg. media, circa 7. Fu dall' Inghilterra che se n'era impadronita, restituita alla Francia nel 1814. Forte Reale capol., che assai sofferse dall' ultima convulsione della natura. Ab. 116,000.

MARTINO (SAN). Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Genova, capol. di mand. Ab. 3,000.

MARTINO (SAN). Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, mand. S. Damiano d'Asti. Ab. 840.

MARTINO (SAN). Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Agliè. Ab. 2,410.

MARTINO (SAN). 3 Bor. dell'Ungheria: uno oel com. di Thurocz; l'altro in quello di Oedemburgo; il 3° in quello di Baranya.

MARTINO (SAN). Is. dell'America Sett. nelle Caraibi.

MARTINO (SAN). Is. dell'America Merid. su la costa O. della Patagonia.

MARTINO (SAN). Picc. cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, sul Duero, 6 l. S. S. O. da Burgos.

MARTINO (SAN) o SAMMARTINO. Vallo del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo, detta anticamente valle *Marzia*. Il Galavesa e Sonua sono i suoi rivi principali, da'quali si ha una trota squisita, *salmo fario*. Fertile in biade, gelsi e qualche ulivo. Caprino, capol. — Nell'Italia vi sono moltissimi villaggi del nome di *S. Martino*.

MARTINO (SAN). 8 Terre del reg. di Napoli.—1° In Contado di Molise, distr., circon. e dioc. di Larino, da cui è discosta m. 7. Sorge in luogo pendinoso, sopra vastu territ. fertile ed abbondante di acqua. Ha mura o porte, ed un palazzo baronale, a guisa di castello, ch'è grandioso. Ab. 2,300.—2° In Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Cerzeto, dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 1,000, di origine Albanesi. — 3° In Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Marigliano. Ab. 200. — 4° In Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 550. — 5° Nella stessa or. oomioata prov., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio. Ab. 120.—6° In Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Sanchiricoraparo, dioc. di Anglona e Tursi. Ab. 1,700.—7° In Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Casalnuovo, dioc. di Mileto. Ab. 450.—8° In Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Guardiagrele. Ab. 1,200.

MARTINO (SAN). Vill. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Rametta. Dista dal Tirreno m. 2, o 18 da Messina. Esporta olio e seta. Ab. 550.— Monastero de'Cassinesi dell'istess'isola in prov. e distr. di Palermo, d'onde ai discosta per m. 7. Tanto più maraviglia recano a'riguardanti la eleganza e la grandiosità sua, in quanto cho il sito su cui sorge, è alpestre e fuori mano. Il tempio, la biblioteca, il museo, la bella scala (opera dell'architetto Maraviglia), i vasti corridoi, tutto ne annunzia la magnificenza, o da tutti con ragione vien celebrato. Trovasi nella biblioteca un manoscritto vocabolario latino-italiano del XIV secolo, opera del P. Angelo Sinesio, il quale, fatta ragione alla qualità de' tempi, è monumento assai pregevole. Nelle circostanze sono cave di marmo.

MARTINO (SAN) AVEGRATIAPLENA. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Saogiorgiolamontagna, dioc. di Beneventn. Ab. 500.

MARTINO (SAN) LANTOSCA. Bor. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. di Nizza, capol. di mand. Ab. 1,690.

MARTINO (SAN) SICCOMARIO. Bor. del Piemonte nella div. di Novara, prov. Lomellina, capol. di mand. Ab. 1,470.

MARTINO (SAN) VALLECAUDINA. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Cervinara, dioc. di Beneventn. Ab. 3,900.

MARTINS (SAN). Is. dell'Inghilterra nell' arcipelago delle Sorlinghe.

MARTINS (SAN). Cit. dell'America Sett. nel Nuovo Brunswick.

MARTINS (SAN). Cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland, cont. Worcester.

MARTINS-BERG. Cast. dell'arcid. d'Austria nel circ. dell'Alto Mauuhartsberg.

MARTINS-BERG. Bor. dell' Ungheria nel com. di Raab.

MARTINS-BURG. 2 Cit. degli Stati Uniti americani; una nella Nuova York, cont. Lewis; l'altra nella Virginia, cont. Berkley.

MARTINS-VILLE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una oella Virginia, cont. Henry; l'altra nella Carolina Sett., cont. Guilford.

MARTIRANO. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, capol. di circon. Ab. 2,100.

MARTIS. Vill. dell' is. della Sardegna, prov. di Sassari, mand. Nulvi. Ab. 1,106.

MARTIZAY. Bor. della Francia, dip. Indro. Ab. 1,700.

MARTOCK. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Sommerset.

MARTON. 3 Bor. dell'Inghilterra: uno nel Chestershire; l'altro nel Lancashire; il 3° nel Westmoreland.

MARTONE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Gioiosa. Ab. 1,400.

MARTONSVAR. Bor. dell'Ungheria nel com. di Stuhlweissenburgo.

MARTORANO. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 300.

MARTOREL. Picc. cit. della Spagna nella Catalogna sul Llobregat.

MARTORY (St-). Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 4 l. N. E. da St-Gaudens. Ab. 1,400.

MARTOS. Cit. della Spagna nell' Andalusia, prov. Jaen, alle falde di uo colle. Ab. 6,000.

MARTRES. 2 Bor. della Francia: ono nel dip. Alta Garonna, ab. 1,300; l'altro nel dip. Puy-de-Dôme. Ab. 2,000.

MARTYRE (LA). Vill. della Francia, dip. Finisterre, 6 l. E. N. E. da Brest; 2 fiere annuali di cavalli assai frequentate.

MARUGGIO. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Taranto, circon. di Manduria, dioc. di Oria, da cui dista m. 12. Ab. 1,050.

MARVAL. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna. Ab. 1,400.

MARVAO. Cit. del Portogallo nell' Alemtejo, distr. Portallegro, assai muoita. Ab. 1,200.

MARVEJOLS o MARVEGE (*Marengium*). Cit. della Francia, dip. Lozère, sul Colagne. Fu assai soqquadrata nelle guerre intestine e religiose; giace io valle amena: 121 l. S. da Parigi. Ab. 4,000.

MARVEL. Porto dell'America Sett. al S. O. della baia d'Hudson.

MARVELLA. Cit. e porto della Spagna nella prov. di Granata, 14 l. N. N. E. da Gibilterra.

MARVILLE. Cit. della Francia, dip. Mosa, 2 l. 1/2 S. E. da Mont-Médy. Ab. 1,200.

MARWAR. V. JUDPUR.

MARWICK. Promontorio della Scozia all' O. dell' is. Pomona.

MARWOOD. Bor. dell' Inghilterra nella cont. Durham.

MARY (SAN). F. degli Stati Uniti americani nell'Indiana che si congiunge al Wabash. — Cit. e porto dello stesso oome e stato nella Georgia, cont. Cambden.

MARY (SAN). Stretto o canale dell'America Sett. fra i laghi Superiore e Huron.

MARY (SAN). Cont. degli Stati Uniti americani oel Maryland.

MARY-BOROUGH. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. Queen. Ab. 3,000.

MARY-LAND. Uno degli Stati Uniti americani, formato quasi solamente dalle due sponde della baia di Chesapeake. È conterminato all' E. dal Delaware e dall'Oceano; al N. dalla Pensilvania; al S. E. dalla Virginia, dove il Potomac ne forma il limite; al S. dalla baia. Clima soave; le paludi rendono la costa or. della baia insalubre. Agricoltura e traffico assai promossi: tabacco e cotone, prodotto principale. Capol. Annapoli. Abitanti 440,000.

MARY-LAND. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 6 l. S. da Cooperstown.

MARY-PORT. Gr. bor. dell'Inghilterra nel Cumberlandshire, diviso in 2 parti dal f. Ellon. Bagni di mare assai frequentati; fabb. di navi; gr. traffico di carbon fossilo. Ab. 4,000.

MARY'S. 3 Cit. degli Stati Uoiti americani: una nella Virginia, cont. Carlotta; altra nella parte E. del Tennessee, cont. Knox; la 3° nel Kentucky, cont. Harrison.

MARY'S-BURG. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà, cont. Principe Edoardo.

MARY'S-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri che si unisce all'Ohio.

MARZAGLIA. Bor. del duc. di Modena, dove fu un ant. cast. celebre per fatti d'arme ne'bassi tempi. Scorre per questo bor. un canale che poco superiormente prende l'acqua dal f. Secchia, e dopo avere per alcun tratto costeggiato la via Emilia, sbocca nel canale di Freto. Ab. 1,800.

MARZAMENI. Tonnara della Sicilia in Val di Noto, nel litorale d'Avola, 7 m. dal capo Passero.

MARZANELLO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circondario e dioc. di Teano. Ab. 450.

MARZANO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Dista da Napoli m. 16. Ab. 1,300.

MARZANO e CASALI. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccamonfina, dioc. di Teano. Questa terra è un aggregato di 15 o più vill. dispersi fra valli, scoscese e boschi. Quella che appellasi propriamente Marzano, è sita sur un colle, ed accoglie pochissimi abitatori. Tutti riuniti, sono ab. 3,200.

MARZANO (SAN). Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, mand. Canelli. Ab. 1,240.

MARZANO (SAN). 3 Terre del reg. di Napoli.—1° In Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Sava. Ab. 850.—2° In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sarno, dioc. di Cava. Ab. 2,100. — 3° In Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccamonfina. Ab. 3,150.

MARZANOTTO (SAN). Vill. del Piemonte, prov. di Asti, mand. Rocca di Arazzo. Ab. 830.

MARZI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Rogliano. Ab. 1,200.

MASAFRAN. F. dell'Africa nell'Algeria, che a 2 l. da Algeri perdesi nel Mediterraneo.

MASAFUERO. Is. del Gr. Oceano, 53 l. O. dalle is. Juan Fernandez: lat. S. 33° 40'.

MASBATE. Is. dell'Oceania Occ. nell' arcipelago delle Filippine, i cui ab. sono per ancora independenti.

MASBOROUGH. Vill. dell' Inghilterra nell'Yorkshire Occ.

MAS-CABARDÈS. Bor. della Francia, dip. Aude. Ab. 1,000.

MASCAL. Is. dell'Indostan nella baia del Bengala.

MASCALI. Cit. della Sicilia in prov. di Catania, distr. di Acireale, capol. di circon., dioc. di Messina. Sta lungi dal Jonio m. 2, 20 da Catania, e 40 da Messina. Stimano taluni che sorgesse sulle rovine di *Callipoli*, altri, di *Etna*, altri in fine, d'*Inessa* od *Innessa* di Strabone. Ha territ. ferace, massime in vino, ch'è squisito. Ab., unitamente al circon., 13,800.

MASCALUCIA. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania, capol. di circon. Trovansi nelle sue terre avanzi di un'antica torre, tombe ed una vasta cisterna. Ab. 2,500.

MASCARA. Cit. dell'Africa nell'Algeria, l'ant. *Victoria*, altre volte cap. della prov. dello stesso nome, ora d'assai decaduta, comechè vantaggiosamente situata a 10 l. dal mare, sufficientemente munita. Ab. circa 7,000.

MASCARENHAS o MASCAREIGNES. Is. dell'Africa nell'Oceano Indiano all' E. di quella di Madagascar, così dette da un navigatore portoghese, *Mascarenhas*, che le scoperse nel 1505. Appartenevano un tempo alla Francia, alla quale ora non è rimasta che la più merid. V. Borbona (Is).

MASCARI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circondario di Scigliano, dioc. di Nicastro.

MASCATE. Gr. cit. dell'Arabia, cap. della prov. di Oman, assai munita alla foggia or., tutta cinta da giardini e da piantagioni di palme dattilifere, in seno a rocce altissime. Buon porto. Centro del traffico tra le India Or., i golfi Persico e Arabico: centro altresì del traffico delle perle che copiosamente pescansi in questo mare. Fu posseduta dai Portoghesi dal 1507 sino al 1648. Sede dell'*imam* possente, il cui potere protendesi su la costa merid., sur una parte della costa or., come pure su l'is. di Bahrein e su l'is. di Socotora, non lunge dal capo Guardafui nell'Africa.

MASCHAU. Cast. della Boemia, circ. Saatz.

MASCHITO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Melfi, circon. di Forenza, dioc. di Venosa, da cui dista per m. 4. Sorge appiè degli Appennini, sopra terra a manifesti segni vulcanici. Verso mezzodì trovasi una scaturigine sulfurea, denominata il *Lago Fetente*, che sempre bolle, e riesce utile a curare taluni mali. A distanza di presso che 3 m. evvi altro lago denominato *Lorentino*, il quale asciugandosi all'està, ammorba l'aere, e produce malattie. Altre acque discorrono pure pel suo territ., le quali raccolte insieme formano il fiume che sotto Venosa chiamasi *Dauno*. Ab. 2,900, industriosi e commercianti.

MASCIONI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Montereale, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 700.

MASCOMY. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, che gettasi pel lago dello stesso nome nel Connecticut.

MASCURY. Capo dell'America su la costa N. dell'is. S. Domingo.

MAS-D'AGENOIS (LE-). Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna. Ab. 1,800.

MAS-D'AZIL (LE-). Cit. della Francia, dip. Arriège, 4 l. O. S. O. da Paumiers. Ab. 3,000.

MASER. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Traviso, distr. Asolo, notevole per la bella villa, disegno del *Palladio*, con pitture di *Paolo Veronese*, edificata dal dottissimo *Daniele Barbaro*.

MASERA. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Padova.

MASERA. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Pallanza, mand. Domo d'Ossola. Ab. 840.

MASEYK. V. Maaseyk.

MASHAM. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire Sett.

MASHANGUR. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, 55 l. E. S. E. da Cabul.

MASI. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova, distr. Este.

MASIERA. Vill. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Ferrara, distr. Lugo. Ab. 1,540.

MASINA o MASANA. Reg. dell'Africa nella Nigrizia, sul Niger, con una cap. dello stesso nome, sin'ora pochissimo conosciuto.

MASINO. Terra e bagni assai rinomati del regno Lombardo Veneto, nella prov. Valtellina.

MASIO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Alessandria, mand. Oviglio. Ab. 1,890.

MASKELINE. Picc. is. del Gr. Oceano nelle Nuova Ebridi, al S. E. di Mallicolo.

MASKELINE. Capo su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 54° 4'.

MASKINONGE. F. dell'America Sett. nel Basso Canadà, che mette nel S. Lorenzo.

MASLAV. Gruppo d'is. del Gr. Oceano nell' arcipelago delle Mulgravi: lat. N. 1° 42'.

MASLAY-LE-ROY. Vill. della Francia, dip. Yonne, 1 l. S. E. da Sens.

MASON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsborough.—2 Cont. dello stesso nome e stato: una nel Kentucky su l'Ohio; l'altra nella Virginia.

MASONE. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Campofreddo. Ab. 2,020.

MASOU. Picc. is. dell'Oceano Indiano su la costa della Cina: lat. N. 30° 47'.

MASOVIA. V. Mazovia.

MASOW. Cast. della Prussia nel territ. di Stettino.

MASSA. Terra murata del gr. duc. di Toscana, prov. di Firenze, che in un col soprastante cast. di *Cozzile* dà il nome ad una comunità di Val di Nievole. Ab. 1,400. Osserva l'illustre *Repetti*, che molti paesi e persino qualche cit. della Toscana e del restante d'Italia portano il nome di *Massa*, la cui primitiva significazione equivala ad una riunione di case *massarizie* o coloniche, *mansi* o

poderi, i quali tutti insieme costituivano la *Massa*, dove soleva esistere anche il cast. signorile o casa *dominicale*. Il perchè quelle tante *Masse* dei bassi tempi, dalle quali col progredire delle età derivarono città, terre, castelli, ne richiamano a quelle possessioni che oggidì noi appelliamo *Fattoria*, *Grancia*, *Tenuta*, *Cascina* o cose simili. Ab. 1,400.

MASSA e CARRARA. Duc. e princ. d'Italia ora sotto il dominio del duca di Modena, conterminato all'E. dalla prov. della Garfagnana e dallo stato di Firenze, al S. dallo stato di Firenze e di Lucca, all'O. dal mare di Toscana, al N. dagli stati di Firenze, di Lucca e dalla prov. di Garfagnana. I f. principali sono il Frigido o Carrione e il Mirteto; i monti più alti, la Tambura e le Panie. Le pianure di Massa e Carrara sono disgiunte da una schiena di colli che gradatamente si appiana a poca distanza del mare. Tutto questo paese può chiamarsi un vago e fruttifero giardino, essendo bagnato da limpidi e freschi ruscelli, intramezzato da collioe amenissime, e vestito di folti boschi di cedri, aranci, oliveti, pergolati, ricco di biade, e di tutte le cose più accette ed utili che produca la natura. Le cave dei marmi, dovunque celebri, furono dette *Lunesi* o *Lunensi* dall'ant. *Luni*, nel cui territ. erano comprese. Le cave da cui oggidì traggonsi i marmi sono nelle ville di Torano, Miseglia, Bedizzano e Colonnata nel princ. di Carrara. Altre pure sono in Rocca Frigida nel duc. di Massa, in un luogo detto Casette o Caglieglia. Le principali trovansi nel territ. di Torano, e diconsi del Pianello, del Polvaccio, di Crestola e de'Betogli: sono lunge da Carrara 1 l. Credesi che *Torano* sia il luogo dove i Romani tenevano gli schiavi al lavoro e le bestie per lo trasporto, che in quell'età non era tanto disagevole essendo il mare meno discosto da Carrara. La spiaggia del mare è più di 2 l. 1/2 dalla bocca Magliano sino al confine sarzanese, ed è dominata da libeccio. Le acque hanno fondo sufficiente, onde possono approdare i legni mercantili alle foci del Frigido e dall'Avenza. Religione cattolica, dominante; governo, monarchico assoluto. Ab. del duc. di Massa e princ. di Carrara 25,560. — MASSA di CARRARA o MASSA DUCALE, cit. vesc. cap. del duc., formata dall'ant. cast. detto *Massa Vecchia* sur un picc. poggio isolato che ha alle sue spalle il monte di Pariana, e dal lato E. N. E. la sottoposta cit. di *Massa Nuova* o *Cibea*, dove fu già un bor. detto *Bagnaja*. La pop. e i principali edifici pubblici e privati trovansi in quest'ultima. Quivi vie regolari ornate di vaghe case, due spaziose piazze, l'una detta di *S. Pietro*, l'altra di *Mercurio*, perchè nel mezzo sorge alta colonna io marmo con sopra la statua di quel nume. Bel palazzo ducale con una fonte nel centro della piazza, cui fa amena corona una duplice fila di aranci di Portogallo, e che somministra acqua limpidissima per mezzo di un acquidotto fatto costruire da *Maria Beatrice*; debbesi pure a questa principessa un comodo spedale eretto nel già convento della *Madonna del Monte*. Copiosa biblioteca, generoso dono del card. *Alderano Cibo*. Presso la cit. protendesi un bor. sino alla sinistra del Frigido, dove sono belle concerie di cuoi. Molti edifizi sono mossi dalle acque del Frigido, sia in mulini, sia io frantoi, sia in seghe, ecc. L'arte di lavorare i marmi comincia a prendere piede anche in Massa, dove veggonsi aumentare a poco a poco le officine di scultori, intagliatori e scarpellini. Questa cit. è talmente privilegiata — così il *Repetti*, di un clima temperato, di un'aria balsamica, mentre che la natura la difende dalla parte di greco sino a maestro dai venti più molesti mediante contrafforti, i quali davanti a Massa si umiliano in collioe deliziose, a'cui piedi scorrono spumanti le limpide acque del Frigido, per formare della vallecola uno spettacoloso teatro, cui serve di scena il vicino mare, il promontorio e le is. del golfo di Luni, che essendo inoltre bene fornita sotto il rapporto fisico-meteorologico, può dirsi la *Nizza* della nostra Toscana. Ab. 6,600.

MASSA. Vill. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Perugia, distr. Todi. Ab. 1,800.

MASSA. 3 Terre del reg. di Napoli. —1° In Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. e dioc. di Cerreto. Ab. 200. —2° Io Principato Citer., distr. e circon. di Vallo, dioc. di Capaccio. Ab. 450. —3° In Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi. Ab. 660.

MASSACCIO. Bor. degli Stati Ecclesiastici, deleg. di Ancona, distr. Jesi; sonvi due annue fiere. Ab. 4,170.

MASSACHUSSETS. Uno degli Stati Uniti americani, conterminato al N. dal Vermont e dal Nuovo Hampshire, all'O. da Nuova York, al S. dal Connecticut a il Rhode-Island; è uno de' più aut. stati dell' Unione, ed uno de'più industri ed operosi. Molti canali, molte strade e cit. bene edificate; gr. traffico, massime in pesce. Capol. Boston. Ab. 610,000.

MASSACHUSSETS. Gr. baia degli Stati Uniti americani che racchiude il porto di Boston, e le baie di Cod e Barnstaple.

MASSA CIUCCOLI. Villa e lago del duc. di Lucca presso la marina di Viareggio: questo è il secondo lago della Toscana per ordine d' ampiezza, situato sul confine occ. del duc. di Lucca, come è il lago di Sesto su l'estremo confine or. dello stesso dominio.

MASSACRO. V. MAOUNA.

MASSA DI SOMMA. Picc. terriccinola del reg. di Napoli nella prov., distr. e dioc. di questo nome, circon. di Santanastasia. Sorge sul dorso del monte di *Somma*, a distanza di m. 5 dalla suddetta capitale. Ab. 1,600.

MASSA FISCAGLIA. Vill. degli Stati Ecclesiastici, leg. Ferrara. Ab. 1,900.

MASSAFRA. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Taranto, capol. di circon., dioc. di Castellaneta. Sorge questa terra in cima a un colle tra gli Appennini, spartita in due da profondo burrone onde cotal colle vien solcato. Il suo territ. è pianteto per lo più d'oliveti, alla cui coltivazione intendono quegli abitanti abilissimamente. Ab. 6,500.

MASSAGANO. Cit. dell'Africa nella Guinea Inferiore sul Coanza.

MASSA INFERIORE. 2 Vill. del reg. di Napoli — 1° In Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, dioc. di Cerreto. Ab. 150. — 2° In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, dioc. di Marsi. Ab. 300.

MASSA LOMBARDA. Terra degli Stati Ecclesiastici, leg. Ferrara, distr. Lugo. Ab. 4,370.

MASSALUBRENSE. Cit. del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Castellammare, capol. di circon., dioc. di Sorrento. Fu detta nell'antichità *Oppidum Minervium*, e talvolta *Promontorium Minervæ*, per un tempio colà dedicato a Minerva, cui i naviganti, in passandovi, facevano offerte per la felicità di loro navigazione. Del quale tempio, non che di un bel porto che pure ci avea, sono al dì d' oggi tuttavia vestigia. Sorge la città sur una piccola penisola, circondandola per tutto il Tirreno, meno che verso levante, ove si congiunge al continente. Le reliquie di antichità che vi si osservano, attestano esser quello stato luogo di delizie di ragguardevoli personaggi. E di fatti narra Stazio, che aveaci Pollione una superba villa. Il territ. è fertile in vino ed olio eccellenti. Ab. 6,600.

MASSA MARITTIMA o di MAREMMA. Cit. vesc. del gr. duc. di Toscana, anche talvolta detta *Massa Veternense* o *Metallifera*, tra la valle della Cornia e la vallecola della Pecora, sur un poggio, e specchiasi in mare. Cinta da mura e ornata di begli edifizi, tra'quali primeggiano la cattedrale, il vasto tempio di *S. Pietro all'Orto*, la torre dell' Orologio, il palazzo comunale e l'arco arditissimo del cassero sul Monte Regio. L' ant. rocca è stata convertita in uno spedale: 14 leghe S. da Siena. Abitanti 2,840.

MASSANNUNZIATA. Picc. terricciuola della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania, circon. di Mascalucia. Ab. 300.

MASSAPA. Cit. e forte dell'Africa Or. su la costa del Monomotapa; ricche miniere d'oro.

MASSAQUANO o MASSA EQUANA. Terra del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Castellammare, circon. di Vicoequense, dioc. di Sorrento. Sta in sito eminente, sopra terreno fertile anzi che no. Veggonvisi reliquie di edifizii de'mezzi tempi, e nella parrocchia una lapide con basso rilievo di un uomo vestito all' angioina, dinotante *Corrado Morra*, con iscrizione in caratteri franco-gallici. Ab. 900.

MASSARI. 2 Vill. del reg. di Napoli. 1° In Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di

Nicastro. Ab. 250. — 2° In Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Campli. Ab. 150.

MASSA SAN GIORGIO. Picc. terricciuola della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina. Ab. 650.

MASSA SAN GIOVANNI. Vill. della Sicilia in prov. distr. e dioc. di Messina. Ab. 270.

MASSA SAN NICOLA. Vill. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina. Ab. 150.

MASSASCUSA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e circon. di Vallo, dioc. di Capaccio. Ab. 350.

MASSASSINWAY. F. degli Stati Uniti americani nell'Indiana.

MASSA SUPERIORE. Terra in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, dioc. di Marsi. Ab. 300.

MASSA SUPERIORE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Polesine, capol. di distr. Ab. 2,300.

MASSAT. Cit. della Francia, dip. Arriège, 5 l. S. E. da S. Girons. Ab. 8,600.

MASSAY. Bor. della Francia, dip. Cher, 7 l. O. N. O. da Bourges.

MASSBACH. Bor. della Baviera, circ. Basso Meno.

MASSEDAN. Baia dell' America su la costa O. del Messico.

MASSENA. Terra degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. S. Lorenzo.

MASSERANO. Gr. terra del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, capol. di mand. Ab. 3,440.—Il principato di *Masserano* col marchesato di *Crevacuore* erano feudi pontificii, ne' quali il re di Sardegna ottenne nel 1741 la superiorità territoriale, avendo conquistato il diretto dominio subalterno che apparteneva al vesc. di Vercelli.

MASSERÉ. Vill. della Francia, dip. Corrèze.

MASSERAUX. Cit. della Francia, dip. Alto Reno, sul Dolleren, 4 l. N. E. da Belfort. Ab. 2,300.

MASSERIE. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, circon. di Marcianise. Ab. 1,000.

MASSEUVE. Cit. della Francia, dip. Gers, 4 l. S. E. da Mirande. Ab. 1,500.

MASSIAC. Cit. della Francia, dip. Cantal, 6 l. N. N. E. da St-Flour. Ab. 1,900.

MASSICELLE. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Laurito, dioc. di Capaccio. Ab. 450.

MASSIE'S-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, che gettasi nel Picc. Miami.

MASSILLARQUES. Cit. della Francia, dip. Hérault, 5 l. E. N. E. da Mompellieri.

MASSIMO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. d' Isernia, circon. e dioc. di Boiano. Ab. 1,400.

MASSINGANO. V. Massagano.

MASSINGY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, mand. Rumilly. Ab. 1,040.

MASSINO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Pallanza, mand. Lesa. Ab. 837.

MASSISAH. Cit. e cast. della Turchia Asiatica nella Natolia, territ. d'Adana.

MASSONGY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Chiablese, mand. Douvaine, d'onde si hanno belle prospettive di monte, di colle, di lago. Ab. 800.

MASSUAH. Cit. dell'Africa nell'Abissinia, con porto assai importante per traffico, sur una picc. is. dello stesso nome oel mar Rosso.

MAST. Baia dell'America su la costa N. O. della Giamaica.

MASTASSIN. Lago dell'America Sett. che gettasi nella baia James.

MASTRE (LA). Bor. della Francia, dip. Ardèche, 5 l. S. O. da Tournon. Ab. 1,600.

MASULIPATAM. Cit. delle Indie Or. nei Circars Sett., capol. della prov. dello stesso nome, assai rinomata per la finezza e vivacità dei colori delle sue tele di cotone; il suo porto, uno de' più buoni della costa del Coromandel: fa gr. traffico col Bengala, Cioa, Pegu, Persia, Arabia. Ab. 70,000.

MASWEY. Cit. delle Indie Or. nel territ. d'Oude.

MASZT. Vill. dell'Ungheria nel com. di Presburgo: alcune romane antichità.

MAT. Bor. della Turchia Europea nella Romelia.

MATA (LA). Cit. marit. e lago salso della Spagna nel Valenzano.

MATA. F. dell'Africa Or. che gettasi nell'Oceano Indiano.

MATABUN. Picc. is. dell' Oceano Indiano nell' arcipelago delle Sulù.

MATACHEL. F. della Spagna nell' Estremadura che si unisce al Guadiana.

MATAGODA. Picc. is. dell'America Merid. su le costa del Chili.

MATAGORDA. Forte della Spagna, is. Leon, all' O. del Trocadero.

MATAGORDA. Forte dell'America nel Messico, nel Texas.

MATAJES. F. dell'America nel territ. di Quito, che perdesi nel Gr. Oceano.

MATALA. Cit. e capo della Turchia Europea su la costa S. dell'is. di Candia.

MATAMBA. Paese dell'Africa nella Guinea Inferiore, sur i f. Congo e Coanza.

MATAN. V. Mactan.

MATANÇA o MATANCES. Baia, picco e cit. dell'America su la costa N. dell' is. di Cuba, 14 l. E. dall' Avana. Il suo porto è uno de' più trafficanti di quella regione.

MATANÇA o MATANCES. F. degli Stati Uniti americani nella Florida che mette nell'Oceano Atlantico.

MATANCHEL. Cit. e porto dell'America all' O. del Messico.

MATANE. F. dell'America nel Basso Canadà, che mette nel S. Lorenzo.

MATANZAS. V. Matança.

MATAPAN (*Taenaria promontorium*). Promontorio della Grecia al S. della Morea: lat. N. 36° 25'. Vicino a questo capo abita un popolo indomito, i *Cacovonioti*, che sono a vicenda pastori, malandrini e pirati.

MATARAM. Reg. e cit. dell'Oceania Occ. nella parte N. E. dell'is. di Giava.

MATARIA o MATARYEH. Vill. del Basso Egitto, prov. Kelyoub, presso le ruine dell'ant. *Heliopolis*, gr. cit. famosa pel suo tempio dedicato al *Sole*.

MATARÒ. Cit. della Spagna nella Catalogna, prov. Barcellona, in bellissima situazione sul Mediterraneo, che assai sofferse nella guerra d' invasione. Ab. circa 12,000.

MATAS. Capo dell'America Merid. su la costa della Patagonia.

MATATANE. F. dell'Africa nel Madagascar che mette nell'Oceano Indiano.

MATBARE. Is. dell' Oceano Or. nel Giappone: lat. 26° 30'.

MATCHA. F. della Russia Europea nel territorio di Penza.

MATCHEDASH. F. dell'America nell' Alto Canadà, che mette nel lago Hurone.

MATEA. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago Pericoloso: lat. S. 15° 48'.

MATELICA. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Macerata, distr. Fabriano. Ab. 7,270.

MATELLES (LES). Cit. della Francia, dip. Hérault, 3 l. N. N. O. da Mompellieri. Ab. 3,000.

MATELLIER. Stretto della Francia all' ingresso del Gironda.

MATEMBO. Picc. is. su le costa or. dell' Africa nel gruppo Querimba.

MATERA. Bella cit. arciv. del reg. di Napoli in Basilicata, capol. di distr. e circon. Dista da Bari m. 36, e 24 dal golfo di Taranto. Stimasi città più presto antica, volendola taluni fondata da L. Cecilio Metellu, per la torre detta *Metellana* tuttavia esisteote; ed altri, sorta per la prima distruzione di *Metaponto* a'tempi di Pausania. Ci ha non di meno chi credela assai moderna, abbenchè tal sua opinione non dimostri. Offre la città un singolare aspetto, fabbricata com'è in tra profonde valli, in cui con bell'artifizio di sulle case sorgono le chiese, tal che queste sulle prime sembrano pendenti. Bello è soprammodo

mirarla di notte, in cui per l'effetto de'lumi, gli uni superiori agli altri, apparisce siccome vasto illuminato teatro. Il territ. n'è mediocremente atto alla seminagione, come che la pastorizia fosse la principale industria del paese. Ab. 11,200.

MATER-DOMINI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, dioc. di Nocera.

MATHA. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 4 l. S. O. da St-Jean d'Angely.

MATHAN. Cit. dell'Africa Centrale nel reg. di Bournou.

MATHERSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

MATHI. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Lanzo. Ab. 1,077.

MATHIEU (St-). Cit. della Francia, dip. Alta Vienna, 3 l. S. O. da Rochechouart. Ab. 1,600.

MATHIEU (St-). Faro della Francia all'O. dell'ingresso in Brest.

MATHURA o MATHRA. Cit. delle Indie Or. nella prov. d'Agrah; ne'dintorni, tempio famoso, oggetto di devoto peregrinaggio: nel territ., elefanti e pietre preziose: lat. N. 27° 32'.

MATHURIN (St-). Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, sul Loira, 4 l. E. S. E. da Angera.

MATIER (LE). Banco della Francia tra le isole Oleron e Re.

MATIN. F. dell'America nel Canadà che mette nel S. Lorenzo.

MATINA. F. dell'America Merid. che sbocca nell'Oceano Atlantico.

MATINIENS. Is. degli Stati Uniti americani su la costa del Maine, al S. dell'ingresso della baia di Penobscot.

MATINO. Bor. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Parabita, dioc. di Nardò. Ab. 2,500.

MATKOW. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, presso Sambor.

MATLOCK. Vill. dell'Inghilterra nel Derbyshire; acque minerali e termali.

MATMAIA. Is. dell'Oceano Or. nelle Kurilli, frequentata al N. dai Cinesi, e al S. dai Giapponesi.

MATO GROSSO. V. MATTO GROSSO.

MATOLCZ. Bor. dell'Ungheria nel com. di Szathmar.

MATONTI. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio. Ab. 400.

MATOTCHKIN. Stretto che divide la Nuova Zembla in due parti quasi eguali, la Sett. e la Merid.

MATOUR. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira. Ab. 1,200.

MATRICE. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Sangiuvanningaldo, dioc. di Benevento. Ab. 1,700.

MATSMAY o MATUSMAY. Cit. del Giappone, cap. dell'is. di Jesso, con porto assai trafficante.

MATT. Vill. della Svizzera, cant. Glarona, nell'angusta valle di Sernft.

MATTACHERY. Porto dell'Indostan su la costa del Malabar, presso Cochin.

MATTAPONY. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

MATTEO. Capo dell'arcipelago greco su la costa S. dell'is. Scio.

MATTEO (SAN). Castello della Spagna nel Valenzano.

MATTEO (SAN). Is. delle Indie all'E. della baia di Bengala su la costa di Tennasserim.

MATTEO (SAN). Gruppo d'is. dell'Oceano Indiano al S. delle Molucche.

MATTEO (SAN) DELLA DECIMA. Bor. degli Stati Ecclesiastici, leg. e distr. di Bologna. Ab. 2,210.

MATTERSDORF. Gr. bor. dell'Ungheria nel com. di Oedemburgo.

MATTHEWS. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

MATTIE. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Susa, capol. di mand. Ab. 2,220.

MATTIGHOFEN. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Inn.

MATTINATA. Picc. terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, circon. di Montesantangelo, dioc. di Manfredonia.

MATTO GROSSO. Prov. dell'America nell'imp. del Brasile, all'O. di Goyas, e che dall'altra parte contermina colle ant. colonie spagnuole. Il Rio Grande che scorre all'E., è navigabile sino al mare; tribù d'Indiani bellicosi abitano su le sue sponde. L'interno è bagnato dal Chingu che si dirige verso il f. delle Amazzoni; su le sue sponde crescono piante aromatiche. Molte altre acque scorrono in questa prov. — *Matto Grosso* o VILLA BELLA, picc. cit. importante per l'oro che si ottiene nel suo territ. Ab. circa. 6,000.

MATTSEE. Vill. e lago pescoso dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Salisburgo.

MATURA. Cit. dell'Indostan nel territ. di Agrah.

MATURIN. Dip. e cit. dell'America nella rep. di Venezuela.

MATVEIEF. Is. della Russia Europea nel gov. di Arcangelo.

MATZDORF. Cast. dell'Ungheria nel com. di Zips.

MATZEN. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Inn.

MATZEN-HEIM. Villaggio della Francia, dip. Basso Reno.

MATZUA. V. MASSUAH.

MAUBAL. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan.

MAUBAN. Gr. baia e golfo dell'is. Luzon nelle Filippine.

MAUBEC. 2 Vill. della Francia: uno nel dip. Isero; l'altro in quello delle Ardenne.

MAUBEUGE (*Malbodium*). Cit. munita della Francia, dip. Nord, sul Sambra; 4 l. N. da Avesnes. Ab. 5,800.

MAUBOURGUET. Cit. della Francia, dip. Alti Pirenei, su l'Adour, 6 l. N. da Tarbes. Ab. 1,300.

MAUBUISSON (PERTUIS, PERTUGIO o STRETTO DI). Canale della Francia fra l'is. di Oléron ed il continente.

MAUER. Bel. vill. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Mannhartsberg Inferiore.

MAUER. Picc. lago della Prussia nel territ. di Gumbinoen.

MAUER-BACH. Ant. cast. dell'arciduc. d'Austria, circ. dell'Alto Wienerwald.

MAUER-KIRCHEN. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Inn.

MAUER-MUNSTER. V. MARMOUTIER.

MAUFUZ-BUNDAR. Cit. dell'Indostan nel territ. di Cicacole, Circars N.

MAUGERI. Vill. della Sicilia in prov. e dioc. di Catania, distr. di Acireale, circon. di Acisantantonio. Abitanti 300.

MAUGERVILLE. Cit. dell'America Sett. nel Nuovo Brunswick, cont. Sunbury.

MAUGUIO. Bor. della Francia, dip. Hérault, sur un lago dello stesso nome, 2 l. E. da Mompellieri. Ab. 1,600.

MAULDAH. Cit. delle Indie Or. nel Bengala, 70 l. N. da Calcutta.

MAULE. Prov. e f. dell'America nella rep. del Chili che gettasi nel Gr. Oceano.

MAULÉON. Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 10 l. O. S. O. da Pau. Ab. 1,400.

MAULÉON-EN-BAROUSSE. Cit. della Francia, dip. Alti Pirenei, 8 l. S. O. da Bagnères. Ab. 1,000.

MAULEVRIER. Cit. e cast. della Francia, dip. Maina e Loira, 7 l. S. E. da Beaupreau. Ab. 1,000.

MAUMEE. Picc. f. degli Stati Uniti americani che gettasi nel lago Eriè.

MAUMUSSON. Picc. f. della Francia, dip. Loira Inferiore, che si unisce al Loira.

MAUPERTUIS. Cast. della Francia, 12 l. S. E. da Parigi, con giardini deliziosi.

MAURA (SANTA) (*Leucadia*). Una delle is. Ionie, alpestre, ma ferace in grano, vino, mandorli, limoni, cedri, sale, con un forte dello stesso nome. Capol. Amaxichi.

MAUREPAS. Lago degli Stati Uniti americani nella Luigiana.

MAURI. V. Mori.
MAURIAC. Cit. della Francia, dip. Cantal, sul Dordogna, 8 l. N. O. da Aurillac. Ab. 2,600.
MAURICE (St-). Bor. della Francia, dip. Orne, 5 l. N. O. da Mortagne. — Vill. dello stesso nome e stato, dip. Drôme.
MAURIENNE. V. Moriana.
MAURIN (St-). Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna. Ab. 1,500.
MAURIZIO (SAN). Picc. cit. della Svizzera, cant. del Vallese, su la destra del Rodano, nel luogo dove questo f. impetuoso supera la stretta gola dei denti di Morcle e del Mezzogiorno, nei quali è rinserrato. Il passaggio tra queste due mont. è cotanto angusto, che la porta della cit. posta sul Rodano lo chiude interamente. I Romani pure conobbero l'importanza di quel varco, come il principale nella valle Pennina, e vi serbarono sempre un presidio; molte antiche reliquie trovansi del dominio loro. Allora S. Maurizio chiamavasi *Tarnadae*; in epoca posteriore, *Agaunum*. Nell' abbazia conservansi alcuni manoscritti importanti, e nel collegio una bella raccolta di oggetti di storia naturale. Ab. 1,300.
MAURIZIO (SAN). F. e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey; il f. mette nella baia Delawara.
MAURIZIO (SAN). V. Moritz (St-).
MAURIZIO (SAN). F. e cont. dell'America nel Basso Canadà: il f. mette nel S. Lorenzo.
MAURO (SAN). Vill. del Piemonte, div. e presso Torino, mand. Gassino. Ab. 1,820.
MAURO (SAN). 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. e dioc. di Santaseverina. Sorge sur un colle circondato da profonde valli a 12 m. da Cotrone. Ab. 780—2° In Basilicata, distr. di Matera, circon. di Sanmauro, dioc. di Tricarico. Sta fondata sovra un colle 26 m. lungi da Matera. Bagna il suo territorio il fiume *Salandrella, l'Acalandrum* di Plinio, il quale nasce sopra Stigliano, e mette in mare 12 m. lungi dal *Basento*, colle cui acque si confonde. Ab. 2,550.
MAURO (SAN). Terra della Sicilia in prov. di Palermo, distr. di Cefalù, circon. di Castelbuono, dioc. di Nicosia. Ab. 4,200.
MAURO (SAN) CILENTO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio. Ab. 1,000.
MAURO (SAN) LABRUCA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciotta, dioc. di Capaccio. Ab. 380.
MAURON. Bor. della Francia, dip. Morbihan. Abitanti. 3,600.
MAURS. Cit. della Francia, dip. Cantal, sul Rance, 7 l. S. O. da Aurillac. Gr. traffico di prosciutti assai rinomati. Ab. 2,400.
MAURY. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte occ. del Tennessee.
MAUSSANE. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano. Ab. 1,800.
MAUTEN. Bor. dell'imp. d'Austria nel reg. illirico, circ. Villacco.
MAUTERN. Cast. dell' arciduc. d' Austria sul Danubio, circ. Alto Wienerwald.
MAUTERN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Judenburg.
MAUTERN-DORF. Bor. e cast. dell' arciduc. d' Austria, circ. Salisburgo.
MAUTH. Bor. della Boemia nel circ. Beraun.
MAUTHAUSEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria sul Danubio, circ. Mühl.
MAUVAISE (LA). Banco della Francia all' ingresso della Gironda, al N. O. di Cordouan.
MAUVES. Bor. della Francia, dip. Orne. Ab. 1,300.
MAUVESIN. Cit. della Francia, dip. Gers, 7 l. S. E. da Lectoure. Ab. 2,000.
MAUZAT. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme. Ab. 1,600.
MAUZÉ. Bor. della Francia, dip. Due Sevre. Abitanti 1,700.
MAVA. F. dell'Africa Occ. che mette nell'Oceano Atlantico.
MAVARALNAHAR. Prov. dell'Asia nel Turkestan.
MAVROMATCHI. Picc. cit. del reg. della Grecia nella Messenia, posta sul luogo della famosa *Messene* fondata da *Epaminonda*, presso il monte *Itome*: molte reliquie di antichi monumenti.
MAWDELSAY. Bor. dell'Inghilterra nel Lancashire.
MAWES (SAN). Bor. dell'Inghilterra nella Cornovaglia.
MAXATANY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Berks.
MAXEY. Bor. della Francia, dip. Mosa, 6 l. S. S. E. da Commercy.
MAXIMIN (St-). Cit. della Francia dip. Varo, 4 l. O. N. O. da Brignolles. Ab. 3,800.
MAXUDABAD. Cit. dell'Indostan nel Bengala.
MAY. Faro e picc. is. della Scozia alla foce del Forth.
MAY. Capo degli Stati Uniti americani su la costa della Nuova Jersey.
MAY. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira. Ab. 2,600.
MAYAGUANA. V. Maranella.
MAYAHUN. Gr. cit. dell'Asia nell' imp. Birmano su l'Irrawaddy.
MAYAMBA. Cit. dell' Africa nella Guinea Inferiore, 46 l. N. O. da Loango.
MAYBOLE. Bor. della Scozia, 3 l. S. da Ayr.
MAYCAWINI. F. dell'America Merid. nella Guiana che mette nell'Oceano Atlantico.
MAYEN. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Coblenza; sorgenti d'acque minerali. Ab. 2,800.
MAYENFELD. Picc. e bella cit. della Svizzera nel cant. Grigioni, in una valle assai fertile in grano e vino; ha 1 l. di larg., ed è cinta da mont., di cui la più alta, il Galanda: 3 l. da Coira. Ab. 1,000.
MAYENNE. F. della Francia che diventa navigabile a Château-Gootier, ed alimentato dal Sarta congiunto al Loir, gettasi nella Loira 2 l. al di sotto di Angers.
MAYENNE. Dip. della Francia, così detto dal Mayenna che l'attraversa dal N. al S. Il suo territ., formato da una parte del Maine e dell'Anjou, è poco fertile. Fromento in poca quantità, segala, orzo, avena, canapa, lino: bestiame, api, sidro, ferro, ardesia. Laval, capol. Abitanti 361,760.
MAYENNE. Ant. cit. della Francia, dip. Mayenna: avanzi dell'ant. cast. dei duchi dello stesso nome. Gr. fabb. di tele: 6 l. N. N. O. da Laval. Ab. 9,780.
MAYET. Bor. della Francia, dip. Sarta. Ab. 3,300.
MAYET (LE)-DE-MONTAGNE. Bor. della Francia, dip. Allier. Ab. 1,600.
MAY-FIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Montogomery, 15 l. N. O. da Albany. Ab. 2,200.
MAYN. V. Meno.
MAYNE. F. dell'Irlanda nella cont. d'Antrim.
MAYNESBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Coos.
MAYNOOTH. Cit. dell' Irlanda nella cont. Kildare, dove trovasi il primo istituto letterario cattolico del reg.: 5 l. O. da Dublino. Ab. 1,000.
MAYO. Cont. dell' Irlanda bagnata al N. e all'O. dal mare. Capol. Castlebar.—Picc. cit. dello stesso reg., nome e cont., 5 l. 1/2 S. E. da Castlebar.
MAYO. Is. dell'Africa nell' arcipelago del Capo Verde, notevole per le sue saline.
MAYO. F. dell'America Sett. su la costa E. della California, che mette in mare.
MAYOMBO. V. Mayamba.
MAYOR. Capo su la costa N. della Spagna, all'ingresso della baia di Santander.
MAYOR. Picc. is. del Gr. Oceano su la costa della Nuova Zelanda: lat. S. 36° 57'.
MAYORGA. Cast. del Portogallo nell' Estremadura, 28 l. N. E. da Lisbona.
MAYORGA. Cast. della Spagna nel territ. di Valladolid.
MAYOTTA. Is. dell'Africa nel gruppo delle Comore.
MAYPO. F. e vulcano dell' America Merid. nel Chili. Il f. gettasi nel Gr. Oceano.
MAYPURI. Nazione dell'America lunghesso le sponde dell'Orenoco, un tempo assai possente, ora ridotta a pochi individui.

*

MAYPURG. F. dell'America Merid. nella Guyana che mette nell' Atlantico.

MAYRES. Bor. della Francia, dip. Ardèche. Abitanti 1,200.

MAY'S-LANDING. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

MAYS-WICK. Picc. is. della Scozia nelle Shetland.

MAZAFRAN. V. MASAFRAN.

MAZAGAN. Baia, cit. e fortezza dell'Africa nell'imp. di Marocco presso il mare, che apparteneva ai Portoghesi; fu invano assediata nel 1562 dai Mori; questi se ne impadronirono poscia nel 1768, e la smantellarono: questa perdita fu di pochissima importanza per i Portoghesi, giacchè nullo vantaggio ritraevano da quel possedimento.

MAZAMET. Cit. della Francia, dip. Tarne, 4 l. S. E. da Castres. Ab. 6,200.

MAZAN. Vill. della Francia, dip. Valchiusa. Abitanti 3,400.

MAZANDERAN. Cit. della Persia che diè il suo nome a una grande superficie di paese che protendesi lunghesso il mar Caspio e al N. della prov. di Ghilan. Questa cit. d' incerta origine era dagli ant. Persiani creduta inespugnabile. La prov. di Mazanderan è piena di cast. e di valli quasi inaccessibili; i suoi ab. sono i più bellicosi della Persia; hanno alcuni nascondigli nelle loro mont. muniti sì robustamente, che indarno i Greci di *Alessandro* e i Romani tentarono di penetrarvi; ciò però ottennero, comechè con perdite gravissime, i Mogolli di *Jenghiz-Khan* e i Tartari di *Timur-lenk*. Non furono che gli Arabi sotto i primi califfi, che poterono far conoscere a quei popoli fieri ed indomiti le loro armi e la loro religione. Questa prov. in un con quelle di Taberistan e di Ghilan fu conosciuta dai Greci e dai Latini sotto il nome d'Ircania. Il vicino mare Caspio è chiamato anche mare di *Mazanderan*, il che è da pochissimi scrittori indicato.

MAZATLAN. F. e cit. dell'America nel Messico, prov. di Sonora e Cinaloa.

MAZÈ. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 3 l. 1/2 S. O. da Baugé. Ab. 3,500. — Vill. dello stesso nome e dip. 8 l. 1/2 S. O. da Baugé.

MAZEIRA o MAZIERA. Is. dell'Arabia su la costa d' Oman.

MAZERES. Cit. e cast. della Francia, dip. Arriège, 3 l. N. E. da Pamiera.

MAZIERA. V. MAZEIRA.

MAZIÈRE (LA). Bor. della Francia, dip. Corrèze, 3 l. 1/2 N. E. da Ussel.

MAZIERES. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 2 l. S. O. da Parthenay.

MAZOIRE. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 5 l. S. O. da Issoire.

MAZOUNA. Terra dell'Africa nell'Algeria su la sponda dello Schellif.

MAZOVIA o MASOVIA. Gov. della Russia Europea nella Polonia. Capol. Varsavia.

MAZURES. Vill. della Francia, dip. Ardenne, 3 l. N. O. da Mézières.

MAZZARA. Nome di una delle tre antiche divisioni della Sicilia, di cui comprendeva la parte occidentale, racchiudendo le prov. di Trapani e di Girgenti, gran parte di quella di Palermo e parte ancora dell'altra di Caltanissetta. Era la più vicina all'Africa, ed accoglieva pianure ubertose, abbondevoli di olivi, agrumi ed altri frutti, e bagnata a settentrione dal mar toscano, a ponente da quello di Sardegna, a mezzodì dall'africano. Vi si contavano 15 cit. e 110 terre—Cit. marittima e vesc. della stess' isola, capol. di distr. e di circondario, distante da Palermo m. 60. È fondata in pianura, alla sinistra del *Salemi*, presso all'imboccatura di questo f. nel Mediterraneo, e sulle rovine dell'emporio dell'antica *Selinunte*. Ha belli edificii, e perimetro lungo 1. m. Veggonvisi avanzi di antichità, e nella cattedrale tre antichi sarcofagi di marmo storiati a basso rilievo. Vi è pure una statua marmorea de' bassi tempi, rappresentante il conte Ruggiero, fondatore di questa chiesa e del vescovado, tenuto per tal ragione de' più antichi. Oggi è piazza di guerra di quarta classe, ed ha difesa di mura e d'una cittadella. Il territorio n'è ubertosissimo, d'onde si cava e si esporta grano, orzo, legumi, olio e soda. Fu patria del cav. Giuseppe Artale, poeta e schermidore celebrato del XVII secolo, il quale colse allori in Germania ed in Italia. Ab. 8,400.

MAZZARINO. Cit. della Sicilia in prov. di Caltanissetta, distr. di Terranova, capol. di circon., dioc. di Caltagirone. Sorge a distanza di 86 m. da Palermo, e contiene belli edificii, un palazzo dei principi di Butera con teatro, e un collegio. Il territorio n'è ubertoso. Esporta grano, legumi ed olio. Ab. 10,700.

MAZZARRA'. Picc. terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Novara. Abitanti. 750.

MAZZORBO. Picc. is. del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia.

MAZULIPATAM. V. MASULIPATAM.

MAZZÈ. Com. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Caloso. Ab. 3,290.

MEACHEGONG. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano su l'Irrawaddy.

MEACO, MIAKO o KIO. Gr. cit. del Giappone nell'is. di Nifon, un tempo cap. ed ora sede del *Dairi*, o del capo spirituale o pontefice. Per isplendidezza di edifici, per officine, industria, traffico, è una delle più belle e importanti cit. dell' imp. Il palazzo del *Dairi* vastissimo, cinto da mura e da fosse, può dirsi fortezza; è custodito dalle milizie imp.; contiene una biblioteca ricchissima. Questa cit. è sede degli scienziati del Giappone; università; scuole celebri; tipografia e zecca per tutto l'imp.; tempio di *Fokozi*, dovunque venerato per la statua colossale del *grande Budda*; altro tempio notevole, quello di *Kwanwon*, per l'immenso numero di statue. La casta o classe sacerdotale è quivi numerosissima. Fabb. di vernici, di stoffe di seta; lavori di ogni genere in oro, argento, rame, ferro, porcellana, che vuolsi la migliore del Giappone. Le rendite del principato in cui è Meaco, sono lasciate al *Dairi* pel suo mantenimento. Ab. circa 500,000.

MEAD. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Belmont.

MEADVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Crawford.

MEANA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. e mand. di Susa. Ab. 1,550.

MEANNA. Cit. della Persia nella prov. d'Aderbijan.

MEANRI. Cit. dell'Indostan nel Sindhy.

MEANSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

MEAO. Is. delle Indie Or. nel gruppo delle Molocche.

MEARI. V. MIARIM.

MEARIM. V. MIARIM.

MEARNS. V. KINCARDINE.

MEATH-EAST od OR. e MEAST-WEST od OCC. 2 Cont. dell' Irlanda che hanno a capol., la 1ª Trim; la 2ª Mullingar.

MEAULNE. Bor. della Francia, dip. Allier, 6 l. N. da Montluçon.

MEAUX. (*Meldae*). Cit. della Francia, dip. Senna e Marna, sul Marna e il canale dell' Ourcq, ant. cap. della Brie Sciampagnese. Sede d'un vescovo resa celebre da *Bossuet*. La cattedrale, incominciata nel 1282 e non terminata che nel XVI secolo, è una delle chiese gotiche più distinte della Francia, il coro, massime, di squisito lavoro. Emporio del traffico di biada per Parigi e del formaggio della *Brie* che si prepara ne' dintorni; 10 l. N. E. da Parigi. Ab. 7,800.

MECATINA. Punta dell'America su la costa del Labrador, al N. E. del golfo S. Lorenzo: lat. N. 50° 41'.

MECATINA (GR.). Is. dell'America al N. della punta dello stesso nome, sulla costa N. del Labrador. Lat. N. 50° 45'.

MECATINA (PICC.) Picc. is. dell'America, 7 l. S. O dalla punta dello stesso nome, su la costa N. del Labrador: lat. N. 50° 26' 30".

MECCA. Cit. dell' Asia nell' Arabia, cap. della prov. d'Hedjaz, cioè *Terra del pellegrinaggio*, posta in seno a valle sterile e tristissima, tutta cinta da monti scoscesi. L'origine della sua fondazione è avvolta nella caligine dei secoli. Patria di *Maometto*. Cinta da mura alte e robuste e da gran numero di torri. L' acqua è stata dedotta con ingenti spese e con lavori mirabili dalle mont. circostanti, per cui ora avvene una quantità sufficiente agli ab. e allo

turbe numerose de' peregrini. La Mecca fu sempre il centro dell'entusiasmo religioso di diversi pop., e in essa è proibito l'accesso a chiunque non sia Musulmano. Fra gli edifici più cospicui primeggia il *Kaabah*, che dagli Arabi, e per conseguenza dai Musulmani, è tenuto pel primo tempio che sia stato dagli uomini innalzato all' Eterno. Questo luogo, oggetto del peregrinaggio de' Musulmani, è magnifico; nè noi possiamo intertenerci nella descrizione della sua costruttura, degli scelti marmi, e delle numerose colonne da cui è sorretto e rivestito, e della grande copia de' preziosi metalli lavorati che servono ad esso di ornamento. La Mecca, che altre volte avea sino 100,000 ab., forse ora non ne racchiude 30,000. Vi sono nei sobbor. alcune contrade affatto deserte, le cui case cadono in ruina; senza il concorso de' peregrini la cit. sarebbe in pochi anni ridotta a picc. bor. In tempo della carovana o del peregrinaggio la vasta pianura che circonda la cit. trovasi coverta da circa 100,000 tende, tutte di varii colori, giacchè le carovane non istanziano nella Mecca, ma nei vicini campi: quivi con una tranquillità indicibile si tiene il più ricco mercato del mondo: lat. 21° 28' 17"., long. 37° 54' 45" secondo *Aly Bey* (*Badia*).—Tra' monti che circondano la Mecca, oltre l'Aarafat e il Norh, debbonsi annoverare quelli di Aboukais e Gerahem al N., nell'ultimo de' quali i Musulmani visitano con devozione una grotta, dove vuolsi che sia stata sepolta *Eva*, e nella quale *Maometto* ritiravasi sovente onde ottenere le sue rivelazioni. Il monte Thur è pure celebre, perchè servì di asilo a *Maometto* nell'epoca della sua fuga dalla Mecca.

MECCA. Porto dell' Africa nell'imp. di Marocco: lat. N. 29° 45'.

MECHABED. Cit. dell'Arabia nell'Yemen, 30 l. S. da Sana.

MECHANIKS-BURG. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania, cont. Cumberland; altra nell'Ohio, 12 l. N. O. da Columbus; 3ª pura nell'Ohio, cont. Clermont.

MECHANICK-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

MECHED. V. MESCHED.

MECHEL. Bor. del reg. belgico, prov. Liegi.

MECHELN. V. MALINES.

MECHERS. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 7 l. S. O. da Saintes.

MECHISSES. Is. dell'America Sett. all'ingresso della baia di Fundy: lat. N. 44° 33'.

MECHOACAN. Stato dell' America nella Confederazione Messicana. Capol. Valladolid.

MECKLEMBURG — SCHWERIN e MECKLEMBURG-STRELITZ. 2 Gr. duc. della Germania, a così dire, identici, situati tra la Pomerania, il Brandeburghese, la Sassonia Prussiana, l'Annover, l'Holstein e il mar Baltico. Fanno parte della Confederazione Renana. Territ. piano, in alcuni luoghi arenoso, intersecato da laghi e da foreste, fertilissimo in cereali, lino, canapa, tabacco; vi si alleva molto bestiame; cavalli di razza buonissima. Il Mecklemburghese col mezzo de' suoi porti fa qualche traffico marit. F. principali, Plauen, Schwerin e Muritz: l'Elba non tocca che la frontiera dalla parte dell' Annover; solo f. navigabile il Warnow, che si allarga presso Rostock, e forma un golfo prima di mettere nel Baltico. Schwerin cap. del duc. di questo nome. Ab. 460,000.— Neu-Strelitz, cap. del gr. duc. di questo nome. Ab. 87,000.

MECKMUHL. Cast. del reg. di Würtemberga sull' Jaxt.

MECON. F. dell'Asia nel Tibet che gettasi nel mare della Cina.

MECOS. Pop. dell'America nel Messico e nel territ. di Durango.

MEDAN. Cit. della Turchia Asiatica nel Diarbekir.

MEDAVY. Bor. della Francia, dip. Orne, 2 l. 1/2 S. E. da Argentan.

MEDE. Gr. bor. del Piemonte nella div. di Novara, prov. Lomellina, capol. di mand. Ab. 4,400.

MEDEBACH. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Arnsberga.

MEDELIN. (*Castra Vicelliana*). Cit. della Spagna nell'Estremadura, sul Guadiana. Patria di *Fernando Cortez*. Ab. 3,200.

MEDELIN o MEDELLIN. Cit. dell' America nella rep. della Nuova Granata, prov. Antioquia.

MEDELPAD. Ant. prov. della Svezia, ora inchiusa nel Wester-Norland.

MEDELS. Valle della Svizzera, cant. Grigioni, i cui ab. contraddistinguonsi per la loro statura e robustezza: vi si preparano buoni formaggi.

MEDELSHEIM. Bor. della Baviera nel circ. del Reno.

MEDEM. Picc. f. della Baviera che gettasi nell'Elba.

MEDENBLIK. Cit. e porto dell' Olanda Sett. su lo Zuyderzee.

MEDEPILI. Cit. dell' Indostan nel Coromandel.

MEDERSITZ. Bor. dell'arciduc. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.

MEDEYA. V. MEHDYAH.

MEDFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Norfolk.

MEDFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Middlesex.

MEDEWI. Vill. della Svezia nella Gozia, gov. Linkoeping, notevole pe' suoi bagni d' acque minerali assai frequentati da nazionali ed estranei.

MEDHAM. Bor. dell' Inghilterra nell' Hampshire, is. Wight.

MEDIA. V. MAHDYAH.

MEDIASCH. Cit. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, nel paese de' Sassoni, sul Kokel. Ab. 4,600.

MEDICINA. Gr. bor. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Bologna. Ab. 6,700.

MEDINA. Cit. dell' Asia nell' Arabia, 10 giornate di cammino lontana dalla Mecca, e nella parte N. dell' Hedjas, a 24° 10' lat. N. e a 20 l. lunge dal golfo arabico: benchè posta in mezzo ad una pianura arenosa, il suo territ. è più fertile di quello della Mecca. La sola cosa osservabile in Medina è il gr. djeami o tempio fatto edificare da *Abu'l Bekr*, cui sta vicino il sepolcro di *Maometto*. Questa cit. fu nelle ultime guerre sostenute contro *Mohammed-Aly* saccheggiata dai Vecabiti. Ab. circa 6,000.

MEDINA. V. CITTA' VECCHIA.

MEDINA. Bor. dell'Africa Occ. nella Nigrizia nel paese di Ghiolof.

MEDINA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, cap. del reg. di Voully, al S. O. di Bondou.

MEDINA. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

MEDINA-CELI (*Methymna Coelestis*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Soria, presso lo Xaloo. Ab. 1,600.

MEDINA DEL CAMPO(*Methymna campestris*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Avila, in pianura amena, 15 l. N. O. da Segovia. Ab. 6,500.

MEDINA DEL RIOSECCO(*Methymna Fluvii sicci*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Valladolid. Ab. 8,000.—Cast. dello stesso nome e reg. nella Catalogna, prov. Tarragona (*Forum Egurronum* degli ant.).

MEDINA-DE-LAS-TORRES. Cit. e cast. della Spagna nell' Estremadura, 8 l. O. N. O. da Llerena. Abitanti 2,200.

MEDINA-SIDONIA (*Assidonia*). Cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. Cadice, notevole per la sua fabb. di stoviglie. Ab. 9,000.

MEDINET-EL-FAYOUM. V. FAIUM.

MEDINSK. V. MANYN.

MEDIOU-SCHARSKY. V. NOVA ZEMLIA.

MEDITERRANEO. Mare d'Europa inchiuso tra Europa, Asia, Africa, e che si rannoda all'Oceano Atlantico per lo stretto di Gibilterra. Tra la costa del Valenzano e il gruppo delle is. Baleari nella Spagna ha il nome di *Canale delle Baleari*; lunghesso le coste della Francia, tra la Provenza e il promontorio Creux, quello di golfo di *Lione*; di *Golfo di Genova* dalla costiera di Nizza sino a quella del duc. di Lucca; di mar *Tirreno* o *Toscano* tra l'Italia Merid. e la Sardegna; il nome di mare di *Sicilia* tra questa is. e il reg. di Napoli; di mare *Jonio*, tra la Sicilia, l'ant. Grecia e il S. dell'Adriatico, mentre un ramo di esso forma i golfi di *Patrasso*, *Corinto* e *Lepanto*; il nome di mare *Adriatico*, quello che forma i golfi di Venezia, Trieste, Carnero. Il mare Adriatico non è propriamente che un golfo vastissimo. V. ARCIPELAGO.

MEDLING. V. MOEDLING.

MEDMANN. Bor. della Prussia Renana nel territ. di Dusseldorf.
MEDNIKI. Picc. cit. vesc. della Russia Europea nel gov. di Vilna.
MEDNOI-OSTROV. Is. della Russia, nell' America, arcipelago delle Aleutie, deserta, detta anche is. di *Rame*, per i grossi pezziche vi si trovarono di questo metallo.
MÉDOC. (*Midilicus Pagus*). Forte della Francia nel dip. Gironda, rimpetto a Blaye.—Paese dello stesso nome nella Guyenna, tra il Gironda e l'Oceano, famoso pei suoi vini.
MEDOLE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Mantova.
MEDSCHEDA. Cit. dell'Arabia nell'Yemen.
MEDSCHETISSAR. Cit. e porto della Persia sul mar Caspio, nel Mazanderan.
MEDUNA. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Treviso.
MEDUNA (MURE DI). Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso.
MEDUNO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine.
MEDVEDITZA. 2. F. della Russia Europea: uno nel gov. di Saratof che mette nel Don; l' altro nel gov. di Tver che si unisce al Volga.
MEDVOSTA. Lago degli Stati Uniti americani nel Maine.
MEDWAY. F. dell'Inghilterra che deriva dalla cont. di Sussex, attraversa il Kentshire, rendesi navigabile a Maidstone; è stazione di marina a Chatam, e diviso in due rami gettasi nel Tamigi e in mare.
MEDWAY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Norfolk, 10 l. S. O. da Boston.
MEDWEJII-OSTROVA. Is. della Russia nell' America, arcipelago di Bering.
MEDYN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kaluga.
MEEGHEUNG-YAY. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano, su l'Irrawaddy.
MEEN (St-). Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine. Ab. 1,400.
MEENEESS. Picc. is. dell'Oceano Indiano nell'Arcipelago delle Sulù.
MEENEN. V. Menin.
MEERANE. Cast. della Sassonia sul Mulda.
MEERAT. Cit. dell'Indostan nel territ. di Adjemyr.
MEERCUL. Cit. dell'Asia nell' Afghanistan, reg. di Cabul.
MEEREGA. V. Merega.
MEERHOLZ. Bor. della Germania nell' Assia Elettorale.
MEERHOUT. Bor. del reg. belgico nella prov. di Anversa.
MEERJAW. Cit. dell'Indostan nella prov. di Kanara.
MEERSEN. Bor. del reg. belgico, 1 l. N. E. da Maestricht.
MEERTA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Marwar, notevole per le sue fabb. di tele indiane comuni.
MEERUT. V. Meerat.
MEES (LES). Bor. della Francia, dip. Basse Alpi. Ab. 2,000.
MEFARIKKINE. Cit. della Turchia Asiatica nel Diarbekir.
MEFFERSDORF. Vill. della Prussia nella Slesia.
MEGALONITI. Una delle is. Jonie, 10 l. S. da Santa Maura.
MEGARA. Cit. del reg. della Grecia, prov. Attica e Beozia, in bella valle, presso il golfo di Corinto, così detta pure nell' antichità. Prima della guerra di Liberazione era una delle cit. più fiorenti ed importanti di questa regione, con più di 12,000 ab.; fu quasi al tutto rovinata: ora va di giorno in giorno risorgendo.
MEGASPILEON. Luogo di devoto peregrinaggio e monastero grandioso del reg. della Grecia nella Morea, in situazione delle più pittoresche.
MEGER. Cast. dell' Olanda nel Brabante Sett. sul Mosa.
MEGERDA. V. Guadibarbar.
MÉGÈVE. Bor. del regno di Sardegna nella Savoia, prov. di Faussigny, mand. Sallanches. Ab. 2,770.

MÉGÈVETTE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Chiablese, mand. Thonon. Ab. 978.
MEGIES. V. Mehiasch.
MEGGAT. F. della Scozia nella cont. Dumfries, che si unisce all' Esk.
MEGNA. Nome del f. Bramapoutre nell' Indie Or., nel suo corso inferiore.
MEGO. Picc. is. dell' Oceania su la costa O. dell'is. di Sumatra.
MEGRA. F. della Russia Europea nel gov. di Olonetz, che mette nel lago Onega.
MEGRADA. V. Guadibarbar.
MEGSTONE. Faro dell'Inghilterra su la costa del Northumberland.
MEGYASZO. Bor. dell' Ungheria nel com. di Zemplio.
MEGYER (NAGY). Bor. dell' Ungheria nel com. di Komorn.
MEHADIA. Bor. dell'Ungheria nel Banato, notevole pe'suoi bagni d'acque solforate, conosciuti anche al tempo de'Romani; reliquie dell'antichità.
MEHAIGNE. F. del reg. belgico che si unisce al Mosa.
MEHALLET-EL-KEBIR. Cit. del Basso Egitto, capol. della prov. dello stesso nome, 25 l. N. dal Cairo.
MEHDYAH. Cit. dell'Africa nell' Algeria, prov. Titeri, sul pendio di un monte, nel territ. più fertile e meglio coltivato di tutto il paese, cinta da orti e giardini vasti e deliziosi. Vi si veggono molti acquidotti, opere dei Romani, benissimo conservati. Ab. 9 in 10,000.
MEHERRIN. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
MEHILLA. Is. dell'Africa nel gruppo delle Comore.
MEHINDRY. F. dell'Indostan che mette nel golfo di Cambaia.
MEHL-SACK. Cast. della Prussia Or. nel territ. di Koenigsberga.
MEHL-THEUER. Bor. della Prussia nella Slesia.
MEHULLIDSI. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, all'O. di Bursa.
MEHUM. V. Pranm.
MEHUN-SUL-LOIRE. V. Meung.
MEHUN-SULL'-YEVRE. Cit. della Francia, dip. Cher, 5 l. S. O. da Bourges. Ab. 3,000.
MEIA-PONTE. Cit. dell'America nell' imp. brasiliano, prov. Goyaz.
MEICHE. Bor. della Francia, dip. Doubs. Ab. 1,000.
MEIDAM. F. dell'Arabia che sbocca nell' Oceano Indiano.
MEIDLING. Bel vill. dell' arciduc. d' Austria presso Schoenbrünn, importante pe'suoi bagni d'acque minerali.
MEIGS. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.—Cit. dello stesso nome e stato nella cont. d'Adams. — Altra cit. nella cont. di Morgan. — F. che si unisce al Muskingum.
MEILEN. Vill. della Svizzera, cant. e sul lago di Zurigo, con bellissime case; vigneti, i migliori del paese.
MEILHAN. Cit. della Francia, dip. Lot. e Garonna, sul Garonna, 2 l. O. N. O. da Marmande. Ab. 2,600.
MEILLANT. Bor. della Francia, dip. Cher. Abitanti 1,000.
MEILLARDS. Bor. della Francia, dip. Corrèze. Ab. 1,300.
MEILLERIE. Bor. della Svizzera, cant. Ginevra, sul lago Lemano, in bellissima situazione, celebrato da *G. G. Rousseau*.
MEILLONAS. Bor. della Francia, dip. Ain; carbon fossile nel territ. Ab. 1,400.
MEIMAC. Cit. della Francia, dip. Corrèze, 3 l. O. da Ussel. Ab. 3,200.
MEIN. V. Meno.
MEINAU. Cast. della Germania sul lago di Costanza, nel gr. duc. di Bade.
MEINDER. F. della Turchia Asiatica nella Natolia che mette in mare.
MEINE. Picc. f. della Prussia Renana che si rannoda al Reno.
MEINERSHAGEN. Cit. della Prussia Renana sul Lenne.
MEININGEN. Cit. della Germania nel duc. di Sasso-

nia Meiningen Hildburghausen sul Werra, bene edificata. Bel cast. duc. Biblioteca, collezione di oggetti di storia naturale, d'intagli in rame, medagliere. Sede ordinaria del principe. Ab. 5,500.

MEININGEN-HILDBURGHAUSEN (SASSONIA). V. Hildburghausen.

MEISOL. Is. dell'Oceania, una delle Molucche, presso Tidor.

MEISSAC. V. Meyssac.

MEISSAU. Cast. dell' arciduc. d' Austria nel circ. del Basso Mannhartsberg.

MEISSEN (*Misna* o *Lupfurdum*). Cit. del reg. di Sassonia nel circ. di Misnia, su l'Elba; famosa per la sua fabb. di porcellana fondata sino nel 1710 da *Boettcher:* l'argilla bianca con cui è formata, cavasi nei dintorni d'Aue nell' Erzgebirge. Tra Meissen e Dresda, molti vigneti. Ab. 7,600.

MEISSENHEIM. Picc. cit. della Germania nel duc. di Assia Homburgo, sul Gran, in territ. ricco in carbon fossile e torba. Ab. 2,000.

MEISTERSDORF. Vill. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.

MEJA. F. della Russia Europea nel gov. di Tver, che si unisce al Duna.

MEJERDAH. V. Guadibarbar.

MEJERDAH. Picc. porto dell'Africa nell'Algeria, 17 l. O. da Tlemsan.

MEKKA. V. Mecca.

MEKRAN. Prov. della Persia sul mare delle Indie. Capol. Kidge.

MEL. Bor. e cast. del reg. Lombardo Veneto, prov. Belluno, all'influente del Cordevule nel Piave, capol. di distr. Ab. 4,600.

MEL. Picc. is. dell'Asia all' E. del golfo del Bengala, su la costa del Tennasserim.

MELADA o MELEDA. Is. dell'imp. d' Austria nella Dalmazia rimpetto a Ragusa: trovossi nel 1822 assuggettita ad un fenomeno singolare, cioè a detonazioni sotterranee che colmarono di spavento gli ab. Quelle detonazioni eccitarono la curiosità di varii dotti ad indagarne le cagioni, e tra questi l' egregio dottore L. Stulli stampò alcune sue *Lettere* in Ragusa nel 1823.

MELANESE. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Calanna. Abitanti 500.

MELASCA. F. della Turchia Europea nella Bosnia che mette nel mar Nero.

MELASGHERD. Cit. dell'Asia nell' Armenia, prov. Erzerum.

MELASSA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 40 l. S. S. E. da Smirne. Traffico di cotone, tabacco, cera, miele.

MELAY. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 5 l. E. da Beaupreau.

MELAZZO. Vill. del Piemonte, div. d' Alessandria, prov. e mand. d'Acqui. Ab. 1,588.

MELBOURNE. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. S. S. E. da Derby.

MELBOURNE. Cit. dell' America nel Basso Canadà, nella cont. Buckingam.

MELCOMB-REGIS. V. Waymouth.

MELCSICZ. Gr. vill. dell'Ungheria nel circ. di Trentschin; sorgenti d'acque minerali.

MELDOLA. Gr. bor. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Forlì, badia di Forlimpopoli. Ab. 4,220.

MELDORF. Bor. e porto della Danimarca nel duc. di Holstein.

MELDRUM. Bor. della Scozia, 7 leghe N. N. O. da Aberdeen.

MELE. Bor. del reg. di Sardegna, prov. di Genova, mand. Voltri. Ab. 1,570.

MELE-SUL-SARTHE (LE). Bor. della Francia, dip. Orne. Ab. 750.

MELEDA. V. Melada.

MELEGNANO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, capol. di distr., nella storia chiaro per la vittoria che *Francesco I* vi riportò l'anno 1515 contro gli Svizzeri.

MELENDUGNO. Terra del reg. di Napoli in Terra d' Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Vernole, Ab. 1,100.

MELENKI. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Vladimir: gran fabbrica di vetro. Abitanti 3,600.

MELETETUNK. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

MELETO-RIDOLFI. Vasta tenuta del gr. duc. di Toscana in Val d'Elsa, appartenente alla famiglia fiorentina marchesi *Ridolfi*, dove il march. *Cosimo Ridolfi* con mente saggia e sentimenti generosi ha fondato un Istituto agrario teorico-pratico, denominato *Podere modello*, che primo nella Toscana va ogni dì sempre più prosperando. La villa, i giardini e gli edifici annessi sorgono sul dorso di una collinetta posta a sinistra dell' Elsa, alla cui base N. scorre il rio che dà il nome alla tenuta stessa.

MELEZZO. 2 F. del Piemonte: uno deriva dalla così detta Pioda di Crana Alta al N. di S. Maria Maggiore, e mette presso Locarno nel lago Maggiore: l'altro, dai monti N. tra Albogno, Vocogno e dai balzi S. sottoposti al Pizzo di Ragno, e sbocca nel Toce vicino a Domodossola.

MELFI. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Basilicata, capol. di distr. e circon. Assai discordano gli autori intorno all'epoca di sua fondazinoe, taluni facendola rimontare a'tempi normanni, altri ad epoca anteriore, taluni altri ancora a quella de'Greci. Ma sia di ciò qual si voglia il più vero, certa cosa è intanto che ne' bassi tempi era già Melfi cit. di distinzione, avendo in essa papa Niccolò II investito Roberto Guiscardo del ducato di Puglia e Calabria, Urbano II tenutovi un concilio, siccome pure Alessandro II e Pasquale II, e Federico II congregatavi una dieta ed avuto in animo crearla capitale di tutto il regno. Si eleva la cit. sur un colle appiè del famoso monte *Volture*, che la Puglia divide dalla Lucania. A ponente vi scorre il fiume *Melfi*, non lungi dal rapido *Aufido*. Tiene un magnifico duomo con famoso campanile, edificato da Ruggiero I nel 1155, con bel palazzo vescovile. È di qualche considerazione benanche il suo castello, fattovi costruire da Roberto Guiscardo. Avvi una spaziosa piazza con buoni edificii e varie fontane. Il territorio n' è fertile in ogni sorta di produzioni, ed i vini e gli olii vi riescono buonissimi. Ab. 8,300.

MELFORD. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Suffolk.

MELGAÇO. Cast. del Portogallo sul Minho, 11 l. N. N. E. da Braga.

MELGAR-DE-FERMENTAL. Cast. della Spagna nella prov. di Burgos.

MELGAR-DE-YUSO. Cast. della Spagna nella prov. di Palencia.

MELIAPUR. V. Tommaso (San).

MELICUCCA. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Arena, dioc. di Mileto. Ab. 500.—2° In Calabria Ulter. 1., distr. e circon. di Palmi, dioc. di Mileto. Ab. 1,400.

MELICUCCO. Picc. terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Polistina, dioc. di Mileto. Ab. 410.

MELIDE. Terra della Svizzera, cant. Ticino, patria del cel. *Domenico Fontana*, che innalzò nel 1586 il gr. obelisco in Roma.

MELILLA (*Ryssadirum*). Cit. dell' Africa Spagnuola nell'imp. di Marocco, su le coste del Mediterraneo, di cui gli Spagnuoli s'impadronirono nel 1496 e vi fabbricarono una fortezza: fu indarno assediata da'Mori nel 1774.

MELILLA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro.

MELILLI. Picc. terra della Sicilia in prov. di Noto, distr. e dioc. di Siracusa, circon. di Sortini.

MELINDA. Reg. dell' Africa, con una cit. cap. dello stesso nome: l'interno è pochissimo conosciuto.

MELIPILLA. Cit. dell'America nel Chili, 20 l. S. O. da Santiago.

MELISEY. Bor. della Francia, dip. Alta Saona. Ab. 1,500.

MELISSA. 2 Picc. terre del reg. di Napoli.—1° In Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Ab. 250.—2° In Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Ciro, dioc. di Cariati. Hannoci nel

territ. sorgive di acqua sulfurea, ed anche miniere di zolfo. Ab. 850.

MELISSANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Caserano, dioc. di Nardò. Ab. 600.

MELITO. 4 Terre del reg. di Napoli. 1ª In prov. e dioc. di questo nome, distr. di Casoria, circon. di Mugnano. È fabbricata sulla strada che da Napoli mena fuori il regno, sopra terreno piano e fertile anzi che no. Abitanti 2,750—2ª In Princ. Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio. Ab. 250—3ª In Principato Ulter., distr. e dioc. di Ariano, circon. di Grottaminarda. Ab. 880 — 4ª In Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, capol. di circon. Ab. 1,050.

MELITOPOL. Cit. della Russia Europea nel gov. della Tauride.

MELIZZANO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Solopaca, dioc. di Cerreto ed Alife. Ab. 1,400.

MELK. F. dell'arciduc. d' Austria che mette nel Danubiu.—Bor. dello stesso stato e nome nel circ. dell'Alto Wienerwald, notevole pel suo grandioso convento dei Benedettini, con collegio, orto botanico, gabinetto di storia naturale ed altre scientifiche collezioni. Ab. 1,000.

MELKAPUR. Cit. delle Indie Or. nella provincia di Berar.

MELKSAM. Bor. dell'Inghilterra nel Wiltshire.

MELL. Picc. is. su la costa O. della Scozia.

MELLARA. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. Polesine.

MELLE. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, mand. Venasca. Ab. 2,040.

MELLE. Cit. della Francia, dip. Due Sevre, 6 l. S. E. da Niort. Ab. 2,200.

MELLEDGAN. Picc. is. dell'Inghilterra nell'arcipelago delle Sorlinghe.

MELLERAY. Bor. della Francia, dip. Sarta, 10 l. S. E. da Mamers.

MELLI. Regione dell'Africa nella Nigrizia pochissimo conosciuta.

MELLINGEN. Cast. della Svizzera, cant. Argovia sul Reuss.

MELLINGEN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Weimar su l'Ilm.

MELLO Bor. della Francia, dip. Oise, 5 l. S. O. da Clermont.

MELLOC o MELLOR. 2 Bor. dell' Inghilterra: uno nel Lancashire; l'altro nel Derbyshire.

MELLS. Vill. dell'Inghilterra, cont. Sommerset.

MELNIK. Cit. e cast. della Boemia nel circ. Bunzlau.

MELOCHIO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Oppido, dioc. di Reggio.

MELOCHWITZ. Bor. della Prussia nella Slesia.

MELORIA. Scoglio o picc. is. del gr. duc. di Toscana, 2 l. circa al S. di Livorno, rimpetto al seno colmato di porto Pisano, celebre nella storia per le battaglia navale combattuta tra le due flotte genovese e pisana; quest' ultima restò al tutto sconfitta, sì che da quell' epoca può segnalarsi il vero principio della decadenza della rep. di Pisa.

MELPIGNANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Martano, dioc. d'Otranto, Ab. 660.

MELRICHSTADT. Cast. della Baviera, circ. Basso Meno.

MELROSE. Cit. della Scozia nel Roxburgshire, dove veggonsi gli avanzi della più magnifica badia del reg., di gotico e robustissimo stile, celebrata anche da *Walter Scott*. Ab. 4,500.

MELSEDE. Bor. del reg. belgico nella Fiandra Or., distr. di Dendermonda.

MELSEN. Cast. delle Prussia nella Sassonia.

MELSUNGEN. Cit. della Germania nell' Assia Elettorale, prov. Bassa Assia, sul Fulda. Ab. 3,200.

MELTHAM. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

MELTON. Bor. dell' Inghilterra, 6 l. N. O. da Leicester.

MELUN (*Melodunum*). Cit. della Francia, capol. del dip. Senna e Marna. Fabb. di tele indiane, filature di cotone, vetraia, conce; mercato operoso di grani; società agronoma. Patria di *Amyot*, tradottore di Plutarco: 10 l. S. E. da Parigi. Ab. 6,840.

MELVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Cumberland.

MELVILLE. Picc. is. dell' America nel gruppo delle Orcadi Australi.

MELVILLE. Is. dell' Oceania all' ingresso del golfo Carpentaria, su la costa N. della Nuova Olanda.

MELZO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Milano, l'ant. *Melpum* di *Plinio*.

MEMEL. Cit. la più sett. delle Prussia nella prov. di Koenigsberga, alla foce del Dange nel Curisch-Haff, con fortezza e porto. Gr. traffico di cereali, bestiame, legname da costruzione, canapa ed altre derrate. Cantieri, faro. Vaste paludi dalla parte N. Ab. 8,500.

MEMEL. V. NIEMEN.

MEMLAHATAIN. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia.

MEMMINGEN (*Drusomagus*). Cit. della Baviera, circ. Alto Danubio, assai trafficante. Instituto musicale: 11 l. S. E. da Ulma. Ab. 7,000.

MEMORY-ROCK. Is. dell' America, una delle Caraibe: lat. N. 26° 56'.

MEMPHRAMAGOG. Lago degli Stati Uniti americani tra'confini del Vermont e del Canadà Inferiore.

MENABE. F. dell' Africa nel Madagascar che gettasi in mare.

MENACH. Is. della Scozia, una delle Ebridi.

MENADO. V. MANADO.

MENAGE. Picc. is. dell'Africa nel f. Senegal.

MENAGGIO. Bor. dell' Italia nella prov. di Como, capol. di distr., posto alle sponde del lago e bagnato dal torrente Sanagra: diè i natali a *Leon Leoni* rinomato artefice del cinquecento, al quale fra le tante sue opere debbesi anche il disegno del mausoleo di *Giovanni de' Medici* nella cattedrale di Milano.

MENAMEN. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

MENAN. Gr. f. dell'Asia nell'imp. Birmano, che nel reg. di Siam separasi in molti rami che mettono nel mare cinese.

MENANE (GR. e PICC.) 2 Picc. is. al N. E. dell'America, all'ingresso della baia Francese.

MENANGCABOW. Reg. dell'Oceania Occ. nell'is. di Sumatra, un tempo possente, ora frastagliato e retto da vari capi, la cui ant. metropoli ha lo stesso nome, che è per ancora tenuta da' seguaci dell' Islamismo come cit. *Santa*. Territ. fertile, massime in cotone, canfora, pepe, polvere aurifera.

MENARS-LA-VILLE. V. MER.

MENARS-LE-CHATEAU. Vill. e cast. della Francia, dip. Loira e Cher.

MENAT. Bor. e cast. della Francia, dip. Puy-de-Dôme. Ab. 1,700.

MENAWETAN. Is. dell'Inghilterra, una delle Sorlinghe.

MENCHUAN. Is. dell'america nel Gr. Oceano, all'O. del Chili.

MENCONICO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Bobbio, mand. Varzi. Ab. 1,130.

MENDANA. V. MARCHESI.

MENDE (*Mimate*). Cit. vesc. della Francia, capol. del dip. Lozère, sul Lot. Gr. fabb. di rascia detta di *Mende*, che si manda nella Spagna, nell'Italia, nella Germania e nell' interno del reg. Belle fontane pubbliche, e cattedrale osservabile per l'altezza della guglia: nel palazzo del comune, raccolta di quadri dipinti da *Bernard*: 125 l. S. E. da Parigi. Ab. 5,900.

MENDELY. Cit. della Turchia Asiatica nell'Irak-Arabi, 20 l. N. E. da Bagdad.

MENDEN. Picc. cit. della Prussia Renana sul Roer, 2 l. N. E. da Colonia.

MENDHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

MENDICINO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Cerisano. Sta in mezzo agli Appennini, e distanza di m. 4 da Cosenza. Ha territorio più presto fertile, in cui sono miniere di pietre focaie. Ab. 2,300.

MENDIP. Catena di mont. dell' Inghilterra al N. E. del Sommerset, ricca in metalli e carbon fossile.

MENDLESHAM. Vill. dell'Inghilterra nella cont. di Suffolk.

MENDON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Ontario; l'altra nel Massachussets, cont. Worcester.

MENDOZA o COLORADO. F. dell' America nella rep. Argentina, che bagna le prov. di Mendoza e di Buenos Ayres, e mette nell'Oceano Atlantico.

MENDOZA. Cit. dell'America nella rep. Argentina, capol. della prov. dello stesso nome, regolarmente edificata: è posta su la strada che guida al passaggio di Upsallata, il che è di grande vantaggio al traffico, essendo quello il punto di transito delle mercanzie che da Buenos Ayres si trasportano nel Chili. Nel territ., miniera d'argento. Ab. 6,000.

MENDOZA. V. Marchesi.

MENDRAH. Cit. dell'Africa nel Fezzano, 25 l. S. da Marzuck.

MENDRISIO. Circ. ed ultima cit. della Svizzera su la frontiera merid. del cant. Ticino: nun racchiude nulla di importante, ma i suoi dintorni sono amenissimi e il suolo è con grande cura coltivato.

MENDY. Cit. dell' Indostan nella prov. d' Agrah sul Gange.

MENDZIRJITCH. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

MENEHOULD (St-). Cit. della Francia, dip. Marna, 9 l. N. E. da Châlons.

MENERBES. Bor. della Francia, dip. Valchiusa. Ab. 1,500.

MENERVAL. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 5 l. S. E. da Neufchâteau.

MENES. Vill. e cast. dell' Ungheria nel com. d'Arad.

MENETOU-SALON. Bor. della Francia, dip. Cher. Ab. 2,400.

MENETOU-SUR-CHER. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher. Ab. 900.

MENFRI o MENFRICI. Gr. terra della Sicilia in prov. e dioc. di Girgenti, distr. e circon. di Sciana. Abitanti 6,150.

MENGEN. Cast. del reg. di Würtemberga sul Danubio.

MENGERINGHAUSEN. Cast. della Germania nel princ. di Waldeck.

MENGIS. Picc. gruppo d'is. dell'Oceania nell' arcipelago delle Molucche, soggetto al gov. di Mindanao.

MENHARTSDORF. Cast. dell'Ungheria nel com. di Zips.

MENHOUSA. Cit. e porto dell' Africa Sett. nel reg. di Barca.

MENIE. V. Minieh.

MENIGOUTTE. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, Ab. 1,000.

MENIL (LE). Bor. della Francia, dip. Mayenne. Ab. 1,600.

MENIL-MONTANT. Vill. della Francia con belle ville presso Parigi.

MENILLES. Bor. della Francia, dip. Euro, 3 l. E. da Evreux.

MENIN. Cit. del reg. belgico sul Lys. Ab. 4,600.

MENITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.

MENNA (SANTA). Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Laviano, dioc. di Conza. Ab. 1,450.

MENNETO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Celico. Ab. 550.

MENO. Gr. f. della Germania, che formato dalla riunione del Meno *Bianco* (*Weiss*) e Meno *Rosso* (*Roth*), attraversa tutta la parte N. del reg. di Baviera, ed ingrossato da altre acque mette nel Reno.

MENO (ALTO). Circ. del reg. di Baviera che ha a capol. Bayreuth.

MENO (BASSO). Circ. del reg. di Baviera che ha a capol. Wurzburgo.

MENOGE. F. del reg. di Sardegna, nella Savoia, che scaturisce al munte Moisse presso Habères-Lullia ai confini del Ciablese, ed ingrossato da più rivi mette nell'Arva al di sotto di Collonge, presso Vetras.

MENOMINIA. F. dell'America Inglese che mette nella baia Verde, golfo di Michigan.

MENOUF. Canale e prov. del Basso Egitto con un capol. dello stesso nome.

MENOUX (St-). Bor. della Francia, dip. Allier. Ab. 1,100.

MENS. Bor. della Francia, dip. Isero. Ab. 2,000.

MENTE. F. della Prussia nel territ. brandeburghese che si unisce all'Havel.

MENTHONNEX-SEYSSEL e THORENS. 2 Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese. Il 1° ab. 840; il 2° ab. 660.

MENTONE o MENTHON. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, mand. Annecy. Abitanti. 730.

MENTONE. Picc. cit. d'Italia nel princ. di Munaco, con porto. Ab. 2,800.

MENTOS. Cit. degli Stati Uniti americani nell' Ohio, sul lago Eriè.

MENTOULLES. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, mand. Fenestrelle. Ab. 824.

MENTU'. V. Mermentau.

MENTUOZA. Is. dell'America su la costa di Veragua: lat. N. 7° 15'.

MENTZ. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

MENUF. V. Manouf.

MENUGAT. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania.

MENZALEH. Cit. del Basso Egitto presso il lago dello stesso nome, la cui formazione operossi nel vi secolo: è assai pescoso.

MENZELA. F. della Russia Europea nel gov. di Oremburgo.

MENZELINSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Orenburgo.

MENZIGEN. Circ. e vill. della Svizzera nel cant. di Zug.

MEPPEL. Borgo del regno d' Olanda nella prov. di Drenthe.

MEPPEN. Picc. cit. del reg. d' Annover nel gov. di Osnabrock, al confluente dell'Hase coll'Ems: bagni d'acque solforose. Ab. 2,300.

MEPRISE. Gr. baia dell' America all' O. dello stretto di Doris.

MEQUINENZA (*Octogera*). Cit. della Spagna nella prov. aragonese, 8 l. S. S. O. da Lerida. Ab. 2,000.

MEQUINEZ. Cit. dell'Africa nell'imp. di Marocco, sur una picc. eminenza: è formata da un triplice muro di un circuito capace a contenere, oltre la popolazione, un esercito numeroso; queste mura hanno tratto tratto delle aperture, e sono di 15 p. di altezza e 3 di spessezza. La cit. veduta dall'alto presenta colle sue torri una prospettiva imponente; i suoi dintorni sono coperti di ortaglie e di oliveti.

MER o MENARS-LA-VILLE. Cit. della Francia, dip. Loira e Cher, 4 l. N. E. da Blois. Ab. 3,800.

MERA. F. del reg. Lombardo Veneto nella prov. della Valtellina.

MERACH. V. Marach.

MERAL. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 6 l. N. O. da Château-Gontier.

MERAN. Cit. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Bolzano: nel territ., buon vino.

MERANE. V. Merana.

MERAT. Cit. delle Indie Or. nella prov. di Delhy.

MERATE. Bel bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Como, in situazione delle più amene e deliziose, con belle ville; magnifico il palazzo *Belgioioso* con vaghi giardini; su la torre di casa *Prinetti*, prospetto incantevole della Brianza. Parrocchiale di recente costruttura, ornata di pitture a fresco; organo armonioso. Collegio nel vasto edificio già de' PP. *Somaschi*. Mercato settimanale di gr. concorso.

MERBABOU. Mont. dell' Oceania Occ. nell' isola di Giava.

MERBATH. Cit. dell' Arabia nell' Hadramouth: le

mont. che circondano questa cit. danno il migliore incenso di tutta l'Arabia.

MERBES-LE-CHATEAU. Bor. del reg. belgico nell'Hainaut, sul Sambra.

MERCATO. Nome di uno de' 12 quartieri in cui è divisa la cit. di Napoli, capitale del reg. di questo nome— 3 Vill. del reg. medesimo. 1° In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 400—2° In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, capol. di circon., dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 900—3° In Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sancipriano. Ab. 200.

MERCARA. Cit. dell'Indostan nel Misore.

MERCENASCO. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Strambino. Ab. 2,208.

MERCER. 2 Terre degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. di Sommerset; l'altra nella Pensilvania.—Cont. dello stesso nome e stato nella Pensilvania, nel Kenturky e nell'Ohio.

MERCESBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Franklin.

MERCHTEM. Cit. del reg. belgico nel Brabante Merid., 4 l. N. O. da Brusselles.

MERCOEUR. Bor. della Francia, dip. Corrèze. Ab. 1,000.

MERCOGLIANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, capol. di circon., dioc. della badia di Montevergine. Fu edificata appiè d'un monte fra gli Appennini ove s' estolle l'anzinominata badia, in tempi anzi incerti che no, molto intorno ad essi disputando gli eruditi. Veggonvisi tuttodì le vestigia delle sue mura con porte, ed un castello nella sommità, distrutto, come dicesi, da Ruggiero I nell'anno 1140. A poca distanza ci ha buono edifizio moderno, ch'è il palazzo generalizio dell'ordine de'Verginisti, nel cui archivio sono antichi manoscritti, buoni a somministrare interessanti notizie per la storia de'mezzi tempi. Ab. 3,900.

MERCURAGO. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza, mand. Aruna. Ab. 1,050.

MERCURIO. Baia ed is. del Gr. Oceano al N. E. della Nuova Zelanda: lat. N. 36° 48'.

MERCURY-GEMILLY. Vill. del reg. di Sardegna, prov. dell'Alta Savoia, mand. Conflans. Ab. 1,160.

MERDIN. V. MARDIN.

MERDRIGNAC. Bor. della Francia, dip. Coste d'Oro. Ab. 2,200.

MERE. Bor. dell'Inghilterra nel Wiltshire, 11 l. O. da Salisbury.

MERECZ. Cit. della Russia Europea nel governo di Vilna.

MEREDITH. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire, cont. Strafford; l'altra nella Nuova York, cont. Delaware.

MÈRE-ÉGLISE (SAINTE). Bor. della Francia, dip. Manica. Ab. 1,700.

MEREGA. Bagni caldi dell'Africa nell' Algeria, assai famosi, conosciuti dagli antichi col nome di *Acquae calidae Coloniae*, che il dottore *Shaw* ha particolarmente descritti, e che sono proprii alla guarigione di molte malattie.

MERETCHE. V. MERECZ.

MÉREVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise. Ab. 1,500.

MERGENTHEIM. Cit. del reg. di Würtemberga nel circ. di Jaxt, sul Tauber. Bel cast., sede un tempo del Gr. maestro dell'ordine teutonico. Ab. 2,500.

MERGHEN. Cit. dell'Asia nella Tongusia.

MERGOZZO. Picc. lago del Piemonte a poca distanza del Lago Maggiore, dal quale esce un emissario che si unisce al Toce.—Bor. dello stesso stato e nome, prov. Pallanza, mand. Ornavasso. Ab. 2,700. —Avvi pure un canale che scende dal lago dello stesso nome, e che fa comunicare le acque del medesimo con quelle del Toce, che vi mette foce al bor. di *S. Giacomo* sopra Feriolo.

MERGUI o MERGHI. Arcipelago dell'Oceano Indiano su la costa occ. dell'India, al di là del Gange, tra 94° 97' luog. or., e 6° 14' 40" lat. N. Tutte le is. sono ammantate da foreste e da mont., e pochissimo conosciute. — La picc. cit. di *Mergui* alle sponde del Tenasserim ha un porto buonissimo. Gli ab., come pure quelli delle is., sono una mescolanza di Cinesi e Malesi. Traffico più importante, stagno e nidi d'uccelli.

MERIBOWHEI. Cit. dell'Africa Or. nella Cafreria.

MERICHI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera.

MERIDA (*Augusta Emerita*). Cit. della Spagna nella Estremadura, prov. Badajoz, che durante la romana dominazione era una delle cit. più grandi e più belle della penis. Arco di trionfo; reliquie di un teatro, di un circo, di una naumachia; magnifico ponte sul Guadiana; ant. cast. nel centro della cit. Anche ne'suoi dintorni veggonsi antichi ruderi, tra' quali distinguonsi alcuni acquidotti e serbatoi d'acqua. Ab. 6,000.

MERIDA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, capol. dell'Yucatan, sede vesc. Ab. 28,000.

MERIDA. Cit. dell'America, nella rep. di Venezuela, capol. della prov. Zulia, al S. del lago Maracaibo. Ab. 5,000.

MERIDA-LA-TRINITAD. Cit. dell' America nella Nuova Granata.

MERIDEN. Porto degli Stati Uniti americani nel Connecticut.

MERIDIAN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri, cont. Madison.

MERIGNAC. Bor. della Francia, dip. Gironda. Ab. 2,600.

MERIGNATS. Bor. della Francia, dip. Charente. Ab. 1,200.

MERIGNY. Bor. della Francia, dip. Indro, 2 l. O. da Le-Blanc.

MERII. Vill. della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Castroreale. Ab. 660.

MERIM. V. MIRI.

MERINDOL. Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 5 l. S. O. da Apt.

MERINE. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Sancesario. Ab. 412.

MERION (ALTO e BASSO). 2 Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Montgommery.

MERIONETH. Cont. dell' Inghilterra nel princ. di Galles, bagnata all'O. dal canale *S. Giorgio*, che quivi forma il golfo d'Harlech. Dolgelly capol.

MERISSHAUSEN. Bor. della Svizzera, cant. Sciaffusa.

MERITCH. Cit. dell'Indostan nel Visapour.

MERK. F. del reg. belgico nel Brabante Merid. che gettasi nel Mosa.

MERKENDORF. Picc. cit. della Baviera nel distr. di Herrieden.

MERLACH. Vill. della Svizzera nel cant. Friburgo.

MERLARA. Vill. del reg. Lombardo Vaneto, prov. Padova.

MERLAS. Baia dell'Inghilterra nel princ. di Galles, al N. di Milford.

MERLERAULT. Bor. della Francia, dip. Orne. Ab. 1,300.

MERLINGEN. Vill. della Svizzera, cant. Berna, presso il lago di Thur.

MERLON. V. MELLO.

MERMENTAU. F. dell'America nella Luigiana, che mette nel golfo del Messico.

MERNSHEIM. Bor. della Baviera presso il f. Altmuhl.

MERO. Cit. dell'Asia nell' imp. Birmano. 58 l. S. O. da Pegu.

MEROM. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Indiana, sul Wabash.

MEROU-SHAH-GEHAN. Cit. della Persia nel Khorasan, 54 l. N. E. da Mesched.

MEROUD. V. AMARAVATI.

MERRIMACK. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, che attraversa il Massachussets e mette nell'Oceano Atlantico. — 2 Cit. dello stesso stato e nome: una nel Nuovo Hampshira, cont. Hillsborough; l' altra nel Missuri, cont. Washington.

MERRISTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. La-Fayette.

MERRITSCH. V. MERITCH.

MERRY. Is. dell' America nella baia d' Hudson: lat. N. 61° 52'.

MERSA. Porto dell'Africa nella Barberia, 2 l. N. O. da Tunisi.

MERS-AL-KIBIR. V. Marsa-l-Kibir.

MERSCH. Bor. del reg. belgico, 3 l. N. da Lussemburgo.

MERSEA. Cit. dell'America nell' Alto Canadà, cont. Essea, sul lago Eriè.

MERSEBURGO. Cit. della Prussia Sassone, capol. della prov. dello stesso nome, sul Saale. Cattedrale osservabile con organo grandioso; ospiziu d' orfani, in origina assegnato a' figli de' guerrieri uccisi nelle campagne del 1813 al 1815: 7 l. N. O. da Lipsia. Ab. 9,000.

MERSEY. F. dell' Inghilterra nel Derbyshire, che bagna Liverpool e mette nel mare d' Irlanda. Is. dello stesso reg. e nome, cont. Essex, alla foce del Coln.

MERSHEIN. Cast. della Baviera, circ. Alto Danubio.

MERTHYR-TYDWILL. Cit. dell'Inghilterra, princ. di Galles, nel Glamorganshire, che in pochissimi anni è diventata la più vasta fucina del reg., e fors' anche del mondo: vi si lavora annualmente più di un milione di quintali di ferro: tutta la valle, nel cui seno sorge la cit., ribocca di miniere di ferro e di carbon fossile scavate da gr. numero d'operai. Ab., compresa la valle, 22,000.

MERTOLA (*Julia Myrtilis*). Cit. del Portogallo nell'Alemteio, sul Guadiana: 25 leghe S. da Evora. Abitanti 3,000.

MERTON. Vill. dell'Inghilterra nel Surrey.

MERTVY-CULTUK. Golfo nella parte E. del mar Caspio, sparso d'is.

MERU'. Bor. della Francia, dip. Oise. Ab. 1,800.

MERUD. V. Amaravati.

MERUVAIS. F. degli Stati Uniti americani che gettasi nel Lago Superiore.

MERVANS. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira. 4 l. 1/2 N. N. O. da Lohuans.

MERVANT. Bor. della Francia nella Vandea, 2 l. N. E. da Fontenay.

MERVILLE. Cit. della Francia, dip. Nord, 5 l. S. E. da Hazebrouck. Ab. 6,000.

MERWE. Ramo destro del Mosa nell'Olanda, fra Rotterdamo, Schiedam e Yssel-Munda.

MÉRY. Vill. del reg. di Sardegna, prov. Savoia Propria, mand. Aix. Ab. 929.

MÉRY-SUL-SENNA. Picc. cit. della Francia, dip. Aube, 6 l. N. da Troyes. Ab. 1,400.

MERZIG. Cit. della Prussia Renana nel distr. di Treviri. Ab. 2,400.

MESA. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, prov. Veragua.

MESAGNE. Gr. terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Brindisi, capol. di circon. È di fondazione antica, reputandola taluni sorta sulle rovine di *Messapia*, edificata da Messapo re de' Licioni. Giace questa terra in perfetta pianura, affortificata da mura di pietre quadrate con torri e fossati. Ci ha pure un castello con ponte levatoio. Sonole d'intorno popolati borghi, che la rendono d'assai più nobile e maestosa. Per essa passava la via Appia che menava a Brindisi. Ab. 5,850.

MESALONGHI. V. Missolungi.

MESCALA. Picc. is. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Xalisco, che sarà mai sempre celebre per la resistenza che oppose agli Spagnuoli nella guerra di Liberazione.

MESCHED. Cit. della Persia, cap. del Khorasan, assai rinomata pe' suoi tessuti di velluto e per le fabb. d' armi da taglio: traffico importantissimo. Molte scuole alle quali concorrono numerosissimi gli studenti del reg. Magnifici mausolei dell'imamo *Reza* e del califfo *Harun-al-Raschid*, visitati da' peregrini. Ab. 20,000.

MESCHED-ALI'. Cit. della Turchia Asiatica nella Mesopotamia, prov. Bagdad, celebre pel sepolcro del califfo *Ali*, cui concorrono annualmente a migliaia i peregrini: moschea magnifica. Questa cit. patì molti danni nella guerra contro i Vecabiti.

MESCHED-HOSSEIN. Cit. della Turchia Asiatica nella Mesopotamia, prov. Bagdad, sur un ramo dell'Eufrate, in ameno e fertile territ. È tenuta in grande venerazione da' Turchi, perchè quivi fu sgozzato *Hossein* figlio di *Ali* califfo, nipote di *Maometto*. I tesori largiti dai devoti alla moschea di *Hossein* furono nel 1801 depredati dai Vecabiti: 46 l. S. da Bagdad.

MESCHEDIZAR. Porto della Persia nel Mazanderan.

MESEMBRIA. Cit. della Turchia Europea nella Bulgaria sul mar Nero.

MESEN. V. Mezen.

MESERITSCH. Cit. e cast. dell' arciduc. d' Austria nella Moravia, circ. Prereau.

MESERITSCH. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

MESIANO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto.

MESISSA. Borgo della Turchia Asiatica nella Caramania.

MESKOUTEEN. Sorgenti minerali di Barberia, reg. di Algeri, prov. e a 17 l. E. da Costantina, presso alla riva destra del Seibors. Questi bagni furono frequentati dagli antichi Romani. Nelle vicinanze, vestigia d'una strada romana.

MESLAY. Bor. della Francia, dip. Mayenne. Abitanti 1,400.

MESMIM (St-). Bor. della Francia. dip. Loiret, 2 l. S. O. da Orleans.

MESNA. Cit. dell' Africa centrale che vuolsi cap. del reg. di Baghermè, pochissimo conosciuta.

MESNACH. Bor. della Francia, dip. Charente, 2 l. 1/2 N. N. O. da Cognac.

MESOLA. Bor. degli Stati Ecclesiastici, leg. Ferrara. Ab. 910.

MESOLCINA. Comune della Svizzera nel cant. Ticino.

MESOPOTAMIA. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Obio, cont. Trumbull.

MESOPOTAMIA. V. Algeziraah.

MESORACA. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Policastro, dioc. di Santaseverina, d'onde dista per m. 12. Vuolsi che chiamassesi dapprima *Reazio*, sia pel fiume che l'è a poca distanza, sia perchè fondato sulle rovine di *Reazio*, antico castello degli Oenotrii nella Magna Grecia. Sonovi ruderi di antichissime fabbriche, alcune delle quali credesi che appartenessero a un tempio dedicato a Giove, ove dicesi che si rinvenisse una piccola statua d'oro a cavallo; e talune altre a un tempio dedicato a Venere, ch'era sul monte *Matonteo*. Sta fabbricato su luogo forte per natura e per arte, e sovra terra fertilissima, abbondante di caturigini, ed annaffiata dai fiumi *Reazio* e *Virgari*, amendue pescosi. Contiene il territorio ricchi ed annosi boschi, da cui cavasi manna, pece, terebinto e legname da costruzione navale. Tiene due villaggi, *Arietta* e *Marcedusa*, abitati da Albanesi, distrutti essendone gli altri tre, *Leonato*, *Tortorella* e *Vicotroiano*, l'ultimo de'quali per mano de' Turchi. Narrasi di quest' ultimo, che menatine via schiavi gli abitanti, era tra essi *Sarra Rossa*, donna per forme avvenentissima, la quale seppe tanto piacere a quel sultano, che divenne infine imperatrice di Costantinopoli. Ab. 2,400, industriosi e commercianti.

MESORES. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 2 l. 1/2 S. O. da Autun.

MESQUITAL. Cit. dell'America nel Messico, 7 l. N. E. da Guadalaxara.

MESSA. F. della Turchia Asiatica nella Siberia, gov. Tomsk, che mette nel mar Ghiacciale.

MESSA. Cit. dell'Africa nella Barberia, imp. Marocco.

MESSECZ. Cast. dell'Ungheria nel com. di Temesvar.

MESSICANO. V. Mamantau.

MESSICO (*Nuova Spagna*) o CONFEDERAZIONE MESSICANA. Vasta regione dell'America Centrale conterminata all'O. e al S. dal Gr. Oceano, che forma il golfo di California; al S. E. dalla rep. di Guatimala; all' E. dal golfo di Messico che forma, nella parte più merid., la baia di Campece. Lat. N. 16° e 42°; long. O. 89° e 126°. Allorchè il cel. *Humboldt* pubblicò l'eccellente suo saggio intorno la Nuova Spagna, non avevansi in Europa che notizie particolari e sconnesse sul reg. di *Montezuma*. Molte opere però esistevano, dalle quali si poteva raccorre gran copia di utili e curiose cognizioni sul Messico, ma immane pazienza e lungo studio richiedeva questo lavoro. Gli antichi *historiadores* spagnuoli pinsero la situazione di questa regione all'epoca della conquista, e le sue coste

furono meglio conosciute dopo la pubblicazione dei viaggi di *Dampier* e di *Vafer*. Nou parleremo dei viaggi incerti dell' italiano *Gemelli Carreri*; un Irlandeso però, *Tommaso Gage*, avea veramente visitato alcuni luoghi di quell' imperio, ed avuto il destro, nella sua qualità di giurista, d'istruirsi dei costumi e del carattere di quegli ab., di rivelaro all'Europa tutto le ricchezze della prov. di Guatimala, e di somministrare nuove ed importanti notizie sul traffico di quella regione. Il *Chappe d' Auteroche*, nel suo viaggio scientifico nella California, esaminò coll'occhio di osservatore profondo la cit. di Messico, e ne abbozzò uu quadro esatto e dilettevole. Un altro francese, *Thiery di Mononville*, volendo arricchire le colonie della Francia della coltivazione del nopal o cacto cochonillifero e del traffico della cocciniglia, affrontava gravi pericoli, onde rapire al suolo messicano piante di quel vegetalo prezioso. Alcuni metallurgici tedeschi, tra'quali primeggia il *Sonnenschmidt*, pubblicarono relazioni importanti de'viaggi loro, massime intorno le ricchezze mineralogiche. Ma conviene pure confessarlo, che soltanto puossi dagli scritti degli Spagnuoli stessi apparare a conoscere il Messico fondatamente. Sino dall' anno 1746 *Villa Senor y Sanches* col suo *Theatro Americano* avea squarciato il velo cho all'Europa nascondeva la Nuova Spagna: parimente meritevole d'encomi è la storia dell'arcivescovo di Messico, e soprattutto lo squisito lavoro del *Clavigero* su le messicane antichità.—Diremo pure francamente, che il Messico veduto dall'*Humboldt* non più a così dire esiste: i rivolgimenti politici e l'anarchia irrefrenabilmente desolarono dopo il suo viaggiu quelle prov. ricche o deliziose: le sciagure e i mali che per tanti anni flagellaruno la nostra Europa, fecero uno strasio orribile di quella terra, per ancora vermiglia del sangue cho a torrenti vi sparsero gli antichi suoi duminatori. Il Messico quindi, ravvisato in questo stante sotto l'aspetto di una furza vitalo personale e de'propri suoi mezzi, diventando agli occhi dell'osservatore filosofo e politico di un oggetto importantissimn, noi brevemente ragioneremo dell' attuale sua situazione.—Un paese che annovera nella prima serie delle sue produzioni naturali l'oro e l'argento, doveva certamente diventaro un oggetto di pascolo alla vecchia Europa: e qui con non troppa diffusa notizia diremo, che l'Inghilterra pure già da quasi due secoli vulse per la prima volta gli sguardi a quel novello *El Dorado*; e gli scritti del *Gage* contribuirono forse d'assai sur i disegni che sembrano stati da *Cromwello* concepiti di portare la guerra nella Nuova Spagna. Si sa che la flotta del Protettore naufragò innanzi a S. Domingo, ma da questa spedizione ardita originò il conquisto importante della Giamaica. In epoca posteriore la Gran Bretagna rinnovava i suoi disegni ostili: la sfortunata impresa dell' ammiraglio *Vernon* innanzi Cartagena preservò anche una volta il Messico da una guerra d' invasione: ma la presa dell'Avana nel 1762 poteva avero, ove gli Inglesi conservato avesseru quella conquista, la più grande influenza sur i nuovi destini del Messico. — Dipartendosi dai territ. della Colombia o dell'Alta Luigiana per innoltrarsi al S., si entra nel Messico, che puossi tenere come una vasta spianata formata dal prolungamento delle Ande di 6 in 8,000 p. sopra il livello del mare, ingombra da mont. la cui altezza giunge sinn quasi a 17,000 p.: queste sono i monti della Sierra-Madre e della Sierra-de-los-Membres. Gr. numero di vulcani; quelli di Colima nel Guadalaxara, di Tuxtla presso Vera Crux, di Jurullu, i principali. In quanto alla geografia fisica, la struttura della catena dolle Ande d'assai differisce al S. e al N. dell' equatore, e nell'emisferu australe la Cordiliera è dovunque frastagliata e divisa da fenditure: nel Messico il dusso stesso delle mont. forma la spianata su la quale innalzansi le cime vulcaniche, como quelle sul grande rialto di Anahuac. Il terreno al N. comechè si dilati, si abbassa per gradi, incominciando principalmento dalla picc. cit. di Durango, e termina col non olevarsi che a qualche centinaio di tese al disopra del livello dell'Oceano. Tanto all'or., quanto all'occ. l'inclinazione del terreno è ripida e di accesso malagevole; e so la forma del suolo favoreggia generalmonte nell' interno della Nuova Spagna il trasporto delle derrato, la natura peru oppune di gravi difficoltà alla comunicazione tra l'interno e le coste, che innalzandosi a guisa di baloardi ti offrono dovunque differenza grandissima di livello e di temperatura. La spianata centrale o l'Anahuac è generalmonte arida o tutta riboccante di fenditure, cho assorbiscono l' umidità della superficie del terreno.—Questa regione è manchevule di acque e f. navigabili, a riserva del maestoso Rio Bravo del Norte e del Rio Colorado, che scorrono nella parte più incolta, per cui non saranno per qualcho tempo di importanza alcuna al traffico. Nella parto equinoziale del Messico non trovansi che picc. f. di un angusto corso, le cui foci però sono vastissime. Da ciò deriva quell' aspetto arido e arenoso che offre tutta la parto montana; e la perfetta sua rassomiglianza colle pianuro dello Due Castiglie europee indusse i commilitoni di *Cortes* a chiamarla *Nuova Spagna*: su quel rialto o spianata, non mai verdeggiante, scorgonsi vaste estensioni di terrono coperte di muriato di soda, di calce, di nitrato di potassa e di altre sostanze saline. Sì numerose efflorescenze imprimono a questa parte del Messico l'aspetto della spianata del Tibet e dei terreni salsi dell' Asia centralo.—Il Messico abbonda di laghi: maggiuri, quello di Chapala nella Nuova Galizia, che giustamente ha il titolo di *Grande*, quello di Pazcuaso nel territ. di Valladulid, che offre un prospetto de' più pittoreschi del globo, quello di Mezzitilan e di Parras. Il lago Nicaragua, che ora trovasi inchiuso nella rep. di *Guatimala*, è sottuposto al flusso e riflusso come il mare, e trovasi tra due oceani: la sua situazione è ad una gr. altezza, comechè non sia stata sin'ora misurata esattamente. Il grandioso disegno di aprire una comunicazione tra gli oceani Atlantico e Pacifico che presenta sì gravi difficoltà, ora è vivamente ventilato, e tuttu fa sperare che col traforamento dell'angusta lingua di terra di Panama, si formerà il punto di congiungimento tra le due immense ali del continente americano. — Ne' luoghi più bassi del livello delle pianure, e che paragonati colle vicine altezze si possono dire vallee, il suolo è di fertilità mirabile. Questa specie di valli poco profonde offrono in generale la figura di laghi prosciugati, ed è quivi appunto che spicca la campestre industria degli ab. della spianata centrale, i quali coltivano ogni genere di cereali e di frutti. La gr. spianata all'or. e all'occ. trovasi separata dal mare da terre fertilissime. Queste terre intermedie tra la spianata e i due oceani sono calde, umide e generalmente mortifere. ma ura che l'incivilimento e l'agricoltura sempre più maggioreggiano, daranno in abbondanza cotone, indaco, zucchero e i frutti più squisiti. Queste regioni marit. sono durante una gr. parte dell'anno il ricettacolo della febbre gialla, conosciuta sotto il nome di *vomito prieto* o vomito nero. Per trovare un clima saluberrimo veramente, giova cercarlo in quella parte dove l'altezza della spianata è discesa dai 4 in 5,000 p. In questo fertilissimo terreno l'agricultura va ricevendo sempre nuovo incremento. Nella pianura vicina a Guanaxuato con una sola aratura e un dolce annaffiamento nella stagione piovosa, il fromento rende da 50 a 80 per 1, e il maiz, nutrimento della classe più numerosa, da 100 a 300 per 1. Nelle regioni calde, dal mare sino alle radici della spianata, il lavorio de'campi è ancora più tenue per la gr. fertilità loro. Oltre i grani, le altre produzioni vegetabili sono di una varietà mirabile: nello spazio di 100 l. trovansi tutti quelli della zona temperata o della zona torrida: lo viti, gli ulivi, le canne da zucchero, la vainiglia e le piante più preziose vi hanno vita rigogliosa; quivi cresce il migliore indaco e cacao. Nè tornerà forse sgradito notare, che i Messicani da tempo immemorabile preparavano con questo frutto, o piuttosto con questa semente, la loro bevanda prediletta, il cioccolatte: questa consisteva nel cacao abbrustolito e sminuzzato che stemperavano nell' acqua; vi aggiungevano, per ridurlo a consistenza, della farina di maiz, e del pepe per condirlo: l'esistenza dello zucchero—checchè dire vogliano scrittori anche recenti, ora ai Messicani sconosciuta, giacchè la canna, indigena delle Indie al di là del Gange, non venne portata a S. Domingo che nell' anno 1506 da *Esticaca*, e fu *Belastro* il primo che quella pianta ridusse in America a polverizzamento. Alla lingua messicana debbesi quindi la parola da noi adottata di *chocolatl*, della qualo fu addolcita la finale. La cocciniglia e un articolo ricchissimo di traffico. Gli animali domestici e selvaggi, di multe specie, dovunque abbondevolissimi: i

volatili cotanto numerosi e variati che il Messico è stato chiamato il *paese degli uccelli*. Ricco il reg. minerale massime in ferro, rame, stagno, piombo; ma le miniere a cui l'uomo si affatica costantemente, sono quelle dell' oro e dell'argento. La forma del gov. è modellata a un dipresso an quella degli Stati Uniti americani. La Confederazione Messicana e ora composta del distr. federale, degli stati di Messico, Queretaro, Michoacan, Guanaxuato, Xalisco, Sonora e Cinaloa, Zacatecas, Chihuahua, Durango, Chohabuila e Texas, Leone (Nuovo), Tamaulipas, S. Luigi Potosi, Vera Crux, Oaxaca, Puebla, Chiapa, Tabasco Yucatan, e dei territ. delle Californie, di Tlascla, di Colima e del Messico (Nuovo). Ab. circa 10,000,000.— MESSICO, cit. capit. della Confederazione e capol. dello stato dello stesso nome, fabbricata su le ruine dell' ant. *Tenochtitlan*, cap. dal reg. degli *Aztechi*, distrutta da *Cortez* nel 1521; situata iu seno a valle vastissima su la sponda occ. del lago di Tezcuco e ad una catena di mont. coronate dalle più alte cime vulcaniche coperte dalle nevi perpetue, forma un prospetto imponente e meraviglioso. Di forma quadrata; magnifico l'interno. Strade pertettamente dritte, spaziose, alcune lunghissime, ben selciate con marciapiedi. La maggior parte delle case, di due piani e di un'altezza uniforme, con poggiuoli ornati di ferro o di bronzo dipinto. Molti edificii sono rivestiti di porcellana risplendente in disegni variati, o colorita in modo, che rappresenta una specie di mosaico di cui in Europa non avvi nulla di simiglievole: le scale sono in gran parte decorate egualmente e scintillanti di dorature. Tuttavolta l'interno delle più grandiose abitazioni non corrisponde per nulla al suo esterno imponente. La espulsione delle famiglie spagnuole più agiate, lunghi annidi rivolgimenti e di guerre intestine, hanno recato una scossa fatale alle fortune individuali ed alla ricchezza pubblica; ma gli effetti di tante sciagure si dilegueranno rapidamente, e questa cit. tornerà a quell'ant. splendore che cominciò un secolo dopo il conquisto di *Cortez*. La piazza maggiore è una delle più belle del mondo: quivi la cattedrale, uno de'più magnifici templi dell'America, i palazzi dei già viceré a quello fabbricato da *Cortez* ed altri begli edifici con portici all'intorno. Messico e Roma son forse le cit. del mondo dove le cerimonie religiose si celebrano con maggiur lusso e pompa, per la magnificenza delle vesti sacerdotali e di tutti gli oggetti che servono al culto. Sede arciv. Università, biblioteche, scuola delle miniere, accademia delle arti belle, specola, orto botanico, museo di antichità messicane, società industriale ed agronoma, ecc. Nella chiesa dell' ospedale fondato da *Cortez* riposano le ceneri di quel guerriero. Zecca importantissima per la grande quantità di monete che vi si coniano. Teatro di opera italiana in musica. Due passeggi pubblici deliziosi, il *Paseo* e l'*Alamedo*. Nuovo vigore acquista pure il suo traffico non solo colle due Americhe, ma anche coll' Europa e coll'Asia, e il numero de' suoi ab. che vuolsi ora di 150,000, diverrà in breve maggiore. I dintorni di Messico sono in modo delizioso abbelliti dai *chinampas* o giardini ondeggianti sur i laghi, specie di zattere ricoperte di terra piantate di arboscelli, di eivaie e de'fiori più vaghi: numerosissimi nell' età degli *Aztechi*, ora sono assai diminuiti.

MESSICO (GOLFO DI). Golfo vastissimo dell'America nell'Oceano Atlantico, da cui è separato coll' arcipelago delle Antille: è composto da due gr. parti, divise dall' is. di Cuba. Quella della N. è il golfo di Messico propriamente detto, il cui seno merid. inchiude la baia di Campece a la baia di Vera Cruz; la parte merid. di esso golfo è chiamata mare delle Antille, che forma la baia di Honduras, il golfo di Darien, il golfo o la laguna di Maracaibo e il golfo di Paria. Comunemente però non si dà il nome di golfo di Messico, che a quella parte di mare racchiusa tra la costa occ. della Florida, l' is. di Cuba e la penis. dell'Yucatan, e si chiama mare delle Antille o mare delle Caraibi la parte situata al S. delle Gr. Antille, tra queste stesse is. a il continente dell'America Merid.

MESSICO (NUOVO) (*Nuova Galizia*). Regione dell' America nella Confederazione Messicana al N. dello stato di Chihuahua, attraversato dal Rio del Norte, ed inchiuso in parte tra la *Sierra de los Mimbres*, la *Sierra del Sagramento*, ecc. Territ. fertile in grano, vino, frutti, coperto da vaste foreste. Abitata da Indiani, per ancora in gr. parte selvaggi, conosciuti sotto il nome d'*Indianos bravos*, nemici accaniti de' bianchi. Cap. Santa Fè.

MESSICO. 2 Cit. dagli Stati Uniti americani: una nella Nuova York sul lago Ontario; l'altra nel Maine, cont. Oxford.

MESSIN. Ant. prov. della Francia nella Lorena, di presente inchiusa nei dip. Mosella, Mosa e Ardenne.

MESSINA. Cit. della Sicilia, capol. di prov., distr. e circon., sede di un arcivescovo e di un arebimandrita. Sorge in posizione felicissima, sullo stretto dello stesso suo nome, che divide la Sicilia dall'estrema punta dell'Italia, e che chiamato eziandio *Faro*, il Tirreno riunisce al Junio. Dista da Palermo m. 141, 90 da Siracusa, 210 da Napoli. La long. sua è 33° 14', la lat. 38° 11'. Vuolsi da taluni edificata per greca colonia 530 au. innanzi la guerra troiana, ch'è quanto dire 1814 an. prima dell' era nostra. Pretendono altri che più recentemente fondasserla i Siculi 1004 an. circa av. G. C. Appellossi dapprima *Zaucle*, che nel linguaggio de'fondatori suonava *falce*, a cagion della forma del suo porto. Attaccata dai Cumani, e soccorsa dai Messenii, i quali scacciati da' Lacedemoni appo essa avean migrato, tal rotta diede a' nemici, che dalle scorrerie loro per sempre si liberò. Della qual cosa riconoscente agli alleati, in sè gli accolse, e l'antico nome cambiò in *Messana*, d' onde poi venne *Messina*. Cadde appresso in mano a' Mamertini, ed assaltata da Gerone Siracusano e da'Cartaginesi, volsesi per aiuto a Roma, originando di qui la prima guerra *Punica*. Diventò quindi colonia romana, e con ciò la più florida fra le città di Sicilia; tal che potette un dì contrastare a Palermo il privilegio di esser capitale. Dai mezzi tempi in qua molto ebbe a soffrire, prima dai Saraceni nel 1038, poscia dalle armate di coloro che successivamente disputaronsi il possesso della Sicilia. Mali ancor maggiori afflisserla nel passato secolo, posciachè la peste del 1743 ebbe a tor di vita le tre quarte parti della sua popolazione, ed il tremuoto del 1783 da cima a fondo pressochè del tutto la soqquadrò. Dopo ciò per altro risorse più bella, le sue strade più larghe ricostruendo e meglio a rettifilo, e i suoi edificii meno alti e più regolari. Sicchè, dopo Palermo, è essa la più bella e la più vasta città che si truovi nell' isola. Il suo porto, che forse è il migliore del Mediterraneo, ha 3 m. di circuito, ed è profondissimo: l' ingresso n'è difficile e stretto, ma i navigli restanvi in sicuro. Gira la città m. 4 e mezzo, ed ha mura con 7 porte, una cittadella di circuito m. 1 e mezzo, 1 arsenale, 4 bastioni, 3 castelli, 3 fortini e 2 batterie. A guardarla dal *Faro*, si offre magnifica, massime dal luogo della marina ov'era l'antica e celebre *Palazzata*. Fra' pubblici edifizii hanno a nominarsi la cattedrale di bella gotica architettura, il palazzo regio, l'arcivescovile e il senatorio. Sonovi in oltre 5 piazze, 6 fontane, presso che 50 chiese parrocchiali, molte di cui bellissime e adorne di pregevoli dipinti e statue, 40 monasteri, un gran seminario, un collegio, un vasto e ben dotato spedale, un lazzaretto, un banco pubblico, 2 teatri a 3 monti di pietà. La città di Messina è fra le più trafficanti d'Italia, alla floridezza del suo commercio contribuendo assai la felice sua posizione; la quale innanzi la scoperta del capo di Buona Speranza aveala resa scala di tutto il commercio del Levante. Contiene oggidì fabbriche di ogni maniera di seterie e di coralli. Il suolo n'è anzi fertile che no, massime in agrumi, del cui succo, spremuto in bottiglie, fassi grande smercio appo le nazioni oltremarine. Fu patria nell'antichità di Simmaco vincitore ne' giuochi olimpici, di Diceario filosofo materialista, d'Ibico poeta, di Lico storico, di Policleto medico, di Mamertino oratore; e al rinascimento delle lettere de'poeti Mazzeo, Neco, Rosso, Munna, Nina, Odo ecc. ecc., classici della lingua volgare e nominati dalla Crusca; e di un Caccia, un Balistrieri, un Marullo, un Buonafede, un Olivieri, un Lancia, un Cirillo ecc. Ab. 45,000.

MESSINA (STRETTO DI) V. Messina.

MESSINES. Picc. cit. del reg. belgico nella Fiandra Occ., 3 l. S. E. da Ypres. Ab. 3,200.

MESTCHOVSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kaluga.

MESTRE. Gran borgo del regno Lombardo Veneto, prov. Veoezia, capol. di distr., sul margine della laguna, lungo di frequente passaggio e anche di sollazzo pe' Vinegiani. Strada ferrata da Mestre a Padova. Abitanti 5,700.

MESTRINO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Padova, su la strada che mette a Vicenza. Ab. 2,500.

MESURADO. F. e capo dell'Africa nella Guinea Superiore, su la costa dei Grani.

MESURATA (*Macomadae*). Cit. dell'Africa nella Barberia, reggenza di Tripoli, e 1/3 l. dal mare, presso l'estremità occ. del capo Cefalo o capo Mesurata. Le case sono sparpagliate a gruppi, e separate da giardini e da coltivati: quelle sono picc. abituri che sollevansi a pena 10 p. dal terreno, composti di ciottoli commessi con fango. Onde attestare l'ignoranza degli ab., basterà accennare che in un suolo tutto calcareo è quasi sconosciuto l'uso della calce. Alcune fabb. di tappeti di lana in isvariati colori, che deggiono tutto il pregio loro alla eccellente qualità della materia prima. Da Mesurata partono le carovane per alla volta del Fezzano e di Vadei, dove recano diverse mercanzie d'Europa, consistenti per lo più in tele di cotone, baracani, tappeti e in gr. quantità di conterie o minuterie di vetro di Venezia. Mesurata è retta da un agà. L'estremità del promontorio di Mesurata aggettasi io tre punte divise da'seni di mare, la quale configurazione è esattamente indicata dal nome di capo *Triero* che le applicò *Tolomeo*.

MESURATA (CAPO DI). V. MESURATA.

MESURIL. V. MOZAMBICO.

MESZCOWSK. V. MESTCHOVSK.

META. Terra del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Castellammare, circon. di Piano, dioc. di Sorrento. È una delle 6 terre in cui è diviso il *Piano di Sorrento*, forse così detta per trovarsene all'estremo. Sta in posizione bella e romantica, sopra terra fertilissima, massime in olii ed aranci, di cui sonovi estese piantagioni. Ab. 7,000.—Picc. vill. del reg. medesimo in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circoo. di Civitellar[illegible]reto, dioc. di Aquino e Pontecorvo. Ab. 450.

META. F. dell'America Merid. che sorge dalle Ande di Santa Fè di Bogota e mette nell'Orenoco.

METAMIES (LES). Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 4 l. E. S. E. da Carpentras.

METANA. Luogo notevole del reg. della Grecia, dove veggonsi edifici e sfasciumi dell'ant. cit. dello stesso nome.

METAPURA. Cit. dell'Oceania oell'is. di Borneo.

METAURO. F. degli Stati Ecclesiastici nell'Urbinate che perdesi nell'Adriatico.

METAWAMKEAG. F. degli Stati Uniti americani che mette nel Penobscot.

METELAR. Is. dell'Oceano Indiano la più sett. delle Lachedive.

METELINO (*Lesbo*). Is. della Turchia Asiatica nell'Arcipelago, assai ferace, ma poco coltivata; si esportano fichi, vino, olio; vi si fa molto butirro e formaggio: porti sicuri. Metelino o Castro, capol.

METEORE. Gruppo di rocce scoscesi della Turchia Europea nell'Albania Inferiore, in cui vi sono de'monasteri abit. da monaci greci: quelli in sostanza non sono che caverne naturali o scavate nella rupe: non vi si può salire che col mezzo artificiale delle funi: 6 l. da Tricala.

METHILL. Bor. e porto della Scozia nella cont. di Fife, su la costa N. dello stretto di Forth.

METHUEN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Essex.

METHWOLD. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Norfolk.

METNITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. di Klagenfurt.

METRAY. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira: 2 l. N. O. da Tours.

METROPOLI. Cast. della Turchia Europea nell'is. di Candia.

METTSCUBE. Picc. is. dell'Africa nella Barberia su la costa d'Algeri.

METWAY. Baia dell'America su la costa S. della Nuova Scozia.

METZ (*Divodurum*, *Metae*). Ant. cit. della Francia, capol. del dip. Mosella, una delle piazze più forti del reg., industre e trafficante. Era già tempo uno dei 3 vesc. inchiusi nella Lorena. Fra gli edifici pubblici noteremo la cattedrale, monumento bellissimo di gotica architettura, la chiesa di *S. Vincenzo*, i palazzi del governatore e del comune, il teatro, le caserme, l'arsenale, la piazza *Coislin*, la spianata. Possiede un'accademia r. di scienze, lettere, arti, agricoltura, una società medicinale, un conservatorio di arti e mestieri, una scuola teorico-pratica dell'artiglieria e del genio, un orto botanico, un gabinetto di storia naturale, una collezione di modelli, una biblioteca pubblica. Patria del maresciallo *Fabert*, del cav. *Ancillon*, del generale *Custines*: 80 l. da Parigi. Ab. 42,790.—Nei dintorni, sfasciumi di un acquidotto romano, che serviva a condurre in Metz le acque pe'bagni e la naumachia.

METZERVISSE. Bor. della Francia, dip. Mosella, 2 l. S. E. da Thionville.

MEUDON. Bel bor. della Francia, dip. Senna e Oise, sur alto colle, in situazione delle più amene, e cast. r., dove stanziò l'imp. *Maria Luigia* in un col figlio durante la campagna di Mosca: 1 l. 1/2 E. N. E. da Versailles. Ab. 3,230.

MEULAN. Cit. della Francia, dip. Senna e Oise, 6 l. 1/2 N. O. da Versailles. Ab. 1,800.

MEULEBECK. Cit. del reg. belgico nel Brabante Merid.

MEUNG. Cit. della Francia, dip. Loiret, 4 l. S. O. da Orleans, sul Loira. Ab. 5,000.

MEURS. V. MOERS.

MEURSAULT. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro; vini bianchi rinomati: 2 l. S. O. da Beaune.

MEURTHE. F. della Francia che deriva dai monti Vosgi e gettasi nel Mosella.

MEURTHE. Dip. della Francia, così detto dal nome del f. che lo attraversa; è pure bagnato dal Mosella: racchiude una parte della Lorena. Cereali, lino, canapa, luppolo, ravizzone, frutti squisiti, vaste praterie; miniere di ferro, pietre litografiche, sorgenti salse. Capol., Nancy. Ab. 424,360.

MEUSE. V. MOSA.

MEVES. Bor. della Francia, dip. Nièvre, sul Loira. Ab. 900.

MEW. Is. e faoale su la costa N. E. dell'Irlanda al N. dell'is. Copeland.

MEW. Picc. is. dell'America su la costa d'Honduras.

MEWAR. Princ. delle Indie Or. nell'Adjemir; capol. Odeypour.

MEWAT. Princ. delle Indie Or. nel territ. d'Agrah. Capol. Alvar.

MEWE. Cit. della Prussia Occ. nel territ. di Marienwerder.

MEWSTONE. Picc. is. del Gr. Oceano, 3 l. S. E. dalla Terra di Van-Diemen.

MEXILLONES. Is. dell'America su le coste del Chilì.

MEXIMIEUX. Bor. della Francia, dip. Ain. Abitanti 1,900.

MEXITLAN o MEXTILLAN. Lago e cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Messico.

MEYAUN. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano su l'Irawaddy, 35 l. N. O. da Pegu.

MEYENFELD. V. MAYENFELD.

MEYMAC. Cit. della Francia, dip. Corrèze, 3 l. O. da Ussel; nel territ., miniere di carbon fossile. Ab. 3,000.

MEYNES. Bor. della Francia, dip. Gard, 4 l. S. E. da Nimes: sorgenti d'acque minerali.

MEYRANGUES. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 3 l. N. E. da Aix. Ab. 1,300.

MEYRINGEN. Vill. della Svizzera, cant. Berna, nell'Oberland, presso le bellissime cascate del Reichenbach.

MEYRUEIS. Cit. della Francia, dip. Lozère, 4 l. S. O. da Flurac. Ab. 2,100.

MEYSSAC. Bor. della Francia, dip. Corrèze. Abitanti 2,200.

MEYWAR. V. MEWAR.

MEYWAR. V. MEWAT.

MEYZIEUX. Bor. della Francia, dip. Isero. Abitanti 1,200.

MÉZANGE. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 4 l. 1/2 S. E. da Mayenne.

MÈZE. Cit. e porto della Francia, dip. Hérault, 7 l. S. O. da Mompellieri. Ab. 3,500.

MÉZEL. Cit. della Francia, dip. Basse Alpi, 2 l. 1/2 S. O. da Digne. Ab. 1,000.

MEZEN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Arcangelo, sul f. dello stesso nome che mette in un golfo del mare Bianco.

MÉZERAY. Bor. della Francia, dip. Sarta, 3 l. N. da La-Flèche.

MEZERI. Bel villaggio della Svizzera nel cant. di Vaud.

MÉZIDON. Bor. della Francia, dip. Calvados, 6 l. S. O. da Lisieux.

MÉZIÈRES (*Maceriae*). Cit. della Francia, dip. Ardenne, assai munita, sul Mosa. Il prode cav. *di Bayard* costrinse *Carlo v* a levarne l'assedio: 51 l. N. E. da Parigi. Ab. 4,080.

MÉZIÈRES. 3 Bor. della Francia: uno, dip. Alta Vienna, 2 l. 1/2 E. da Bellac; il 2° e 3°, dip. Ille e Vilaine, uno 6 l. N. E., l'altro 3 l. N. O. da Rennes.

MÉZIÈRES-EN-BRENNES. Bor. della Francia, dip. Indro. Ab. 1,500.

MÉZILLE. Bor. della Francia, dip. Yonne. Ab. 1,700.

MÉZIN. Cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. S. O. da Nérac. Ab. 2,600.

MEZOE-BERENG. Gr. vill. dell' Ungheria nel com. di Baes.

MEZOE-TUR. Bor. dell' Ungheria nel com. di Hevesch.

MEZZANA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Cossato. Ab. 1,060.

MEZZANA BIGLIA. Bor. del Piemonte, div. di Novara, prov. Lomellina, mand. Pieve del Cairo. Ab. 2,537.

MEZZANEGO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Chiavari, mand. Borzonasca. Ab. 2,340.

MEZZANI (I°). Comune del duc. di Parma, che ha a capol. il bor. *Mezzano*, posto tra'confluenti del Parma, e dell'Enza nel Po. *Mezzani* ed anche *Mezzanino* dicevansi anticamente le is. del Po; a in fatti diverse ne abbiamo luoghesso le sue aponde. Ab. 1,520.—Vi sono due altre terricciuole dello stesso nome; *Mezzano Superiore* su la destra del Parma presso il Po, patria dell'illustre ex gesuita *Clemente Bondi*.

MEZZANINO. Vill. del Piemonte nell' Alessandrino, prov. Voghera, mand. Barbianello. Ab. 1,780.

MEZZANO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. Lomellina, mand. S. Martino Siccomario. Ab. 850.

MEZZAPIETRA. Vill. del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr., circon. e dioc. di Castellammare. Ab. 800.

MEZZAVALLE. Torrente del Piemonte che forma la valle d'Antrona nella prov. di Domodossola; bagna Antrona piana, a mette nel Toce al di sopra di Palanzeno.

MEZZENILE. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Ceres. Ab. 2,800.

MEZZO. Is. dell' imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. di Ragusi, fertile e deliziosa.

MEZZOJUSO. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Palermo, capol. di circon. È una colonia di Albanesi frammischiati a Siciliani, professanti gli uni il rito greco, gli altri il latino, aventi parrocchie rispettive, e parlanti perfino linguaggio diverso, senza che la piupparte de'secondi intenda neppure i primi. Ab. 4,000.

MEZZOLAGO. Cast. dell' imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Roveredo.

MEZZOMORREALE. Vill. di Sicilia in prov., distr. a dioc. di Palermo, circon. di Baida.

MEZZOVO. Cit. della Turchia Europea nell'Albania, su la gr. strada di Tricata a Giannina. Ab. 7,500.

MEZZOVO. Mont. della Turchia Europea nella Bassa Albania, il *Pindus* dell'aotichità.

MGA. F. della Russia Europea nel gov. di Pietroburgo, che si unisce alla Neva.

MGLIN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tchernigov.

MIACO o MIAKO. V. MEACO.

MIADI. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago delle Mulgravi.

MIAMI. F. degli Stati Uniti americani che attraversa lo stato dell' Ohio e mette nel Mississipi. — Il canale di Miami fa comunicare il f. Ohio col lago Eriè.—Cit. dello stesso stato e nome nell'Ohio e nel Missuri.—Cont. dell'Ohio sul Miami.

MIAMI. Indiani degli Stati Uniti americani negli Stati d'Indiana, Illinese, Michigan, che a grado a grado riduconsi a incivilimento.

MIANE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso.

MIANEH. Cit. della Persia, 24 l. S. E. da Tauris.

MIANO. 2 Vill. del reg. di Napoli. — 1° nella prov., distr. e dioc. di questo nome, circon. di S. Carlo all'Arena. È fabbricato a dritta della grande e bella strada nuovamente aperta, che dalla r. villa di Capodimonte mena per dritto alla strada di Aversa. Altro non ci ha di osservabile, che uno stabilimento di matti da non molto tempo stabilitovi. Ab. 1,850.—2° In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Androdoco, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*).

MIARIM. Nome del f. Maraohao dell'America, imp. brasiliano, nella parte alta del suo corso.

MIASINO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Novara, mand. e sul lago d'Orta, in situazione amenissima. Parocchiale di bella architettura con dipinti preziosi del *Procaccino*, di *Gaudenzio Ferrari*, ecc. Case di delizia. Ab. 1,020.

MIASK. Vill. della Russia Europea nel gov. di Oremburgo; lavatura dell'oro; nel territ. miniere di piombo.

MI-A-TAU. Is. a stretto della Cina nel golfo di Pekino.

MIAVA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Neutra.

MICCICHÈ. V. VILLALBA.

MICDZERCZYCE. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.

MICHAEL-MAS. Is. del Gr. Oceano, al S. O. della Nuova Olanda.

MICHAEL (SAN). Bor. dell' arciduc. d'Austria nel circ. di Salisburgo.

MICHAEL (SAN). Bor. dell'Inghilterra nella Cornovaglia.

MICHAELS (SAN). 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maryland, cont. Talbot; altra nel Missuri, cont. Washington.

MICHAELS (SAN). Baia dell'America Sett. su la costa O. della gr. baia di Fundy.

MICHAELS (SAN). Baia dell'America Sett. su la costa O. del Labrador.

MICHEL-St-EN-THIÈRACHE. Bor. della Francia, dip. Aisne. Ab. 2,400.

MICHEL (St-)-DU-VERDELET. Is. della Francia su la Costa d'Oro, nella baia di St-Brieux.

MICHEL-AU. Bor. della Prussia nella Slesia.

MICHEL-BACH. Bor. dell' arciduc. d' Austria nel Basso Wienerwald.

MICHEL-DEAN o GREAT-DEAN. Bor. dell' Inghilterra, 5 l. O. da Gloucester.

MICHEL-STADT. Cit. della Germania nel gr. duc. di Assia Darmstadt, princ. di Starkenburgo. Ab. 2,700.

MICHELE (SAN). Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. Vico. Ab. 1,770.

MICHELE (SAN). Vill. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. Prazzo. Ab. 960.

MICHELE (SAN). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Moriana, capol. di mand., sul lembo di pianura verdeggiante, che forse ne'tempi antichi fu occupata da un lago innanzi che l' Arco si discarcerasse dal seno di una catena di rocce calcari. Ab. 1,860.

MICHELE (SAN). Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, in Val S. Martino, su la falda occ. del monte S. Bernardo: molti lavori al tornio. Ab. 2,000.

MICHELE (SAN). 4 Picc. bor. del reg. di Napoli. — 1° In Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Serino, dioc. di Salerno. Ab. 1,000.—2° In Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. e dioc. di Cariuola. Ab. 700.—3° In Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, cir-

con. di Casamassima. Ab. 1,500.—4° In Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Serrastretta.

MICHELE (SAN). Picc. terra della Sicilia in prov. di Catania, distr. e dioc. di Caltagirone, circon. di Mirabella. Dista m. 16 dal Jonio, e 100 da Palermo. Credesi che fosse l'antica *Canzaria*. Nel territ. sono cave di marmo. Ab. 2,700.—Picc. vill. della stess'isola in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Pace. Ab. 200.

MICHELE (SAN) ARCANGELO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Cava. Ab. 3,100.

MICHELE (SAN) DI MURANO. Picc. is. del regno Lombardo Veneto nelle lagune di Venezia, che serve ora di cimitero.

MICHELE (SAN). 2 Vill. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Forlì. Ab. 1,116 e 1,337.

MICHELE (SAN) ARCANGELO. Vill. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Forlì, distr. Rimini. Ab. 1,190.

MICHELE (SAN) DELLE BADESSE. Bor. del reg. Lombardo Veoeto, prov. Padova.

MICHELE (SAN). V. Miguel. (San).

MICHELETTI. Nome dato agli Spagnuoli che stanziano nei monti Pirenei su le frontiere della Catalogna e dell'Aragona.

MICHELSBERG. Bor. della Boemia nel circ. di Pilsen.

MICHELSDORF. Cast. dell'Ungheria nel com. di Zips.

MICHELSTOWN. Bor. dell'Irlanda, 9 l. N. E. da Cork.

MICHIGAN. Territ. o paese degli Stati Uniti americani che furma quasi una penis. inchiusa tra il lago dello stesso nome all'O., i laghi Hurone ed Eriè all'E., e gli stati d'Indiana e Ohio al S. Suolo attraversato da una catena di colline, da cui derivano molte acque: molte foreste e paludi. Territ. fertile: clima assai meno rigido del Canadà. Capol. Detroit.

MICHIGAN. Gr. lago degli Stati Uniti americani di 2,110 l. quadrate di estensione, che comunica al S. O. col lago Urone.

MICHILLIMACKINAC. Cit. degli Stati Uniti americani nel territ. di Michigan, su l'is. e nello stretto dello stesso nome, con due forti sopra rocce ed altre opere di difesa, e posta a così dire a vedetta della navigazione sur i laghi Michigan e Urooe: gli Americani sogliono dare a questa picc. cit. il soprannome di *Gibilterra*.

MICHOACHAN. V. Mechoacan.

MICIGLIANO. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Antrodoco, dioc. di Rieti. (*Stato Pontif.*). Ab. 620.

MICKERI. Picc. is. della Scozia nella baia di Forth, al N. di Leith.

MICKLE-ROOF. Is. della Scozia, una delle Shetland.

MICONE. V. Mycone.

MICUIPAMPA. Cit. dell'America nella rep. Peruviana, dip. Libertà: nel territ., miniere d'argento.

MIDDELBURGO. Cit. dell'Olanda, capol. della prov. di Zelanda, nell'is. Walcheren, con canale di recente costruzione. Sede degli ant. conti della Zelanda. È la prima cit. trafficante del paese dopo Rotterdamo: 4 l. N. E. da Bruges. Ab. 15,000.

MIDDELBURGO. V. Eoua.

MIDDELFAHRT. Cit. e porto della Danimarca nell'is. di Fionia, sul picc. Belt.

MIDDLE-BAY. Is. e faro degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.

MIDDLE-BOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 9 l. O. da Plymouth.

MIDDLE-BURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 14 l. O. da Albany.

MIDDLE-BURY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Addison, assai trafficante: 14 l. E. S. E. da Burlington.

MIDDLE-FIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 10 l. O. da Northampton.— Altra cit. nella Nuova York, 26 l. O. da Albany.

MIDDLE-HAM. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire Sett., patria di *Riccardo III*.

MIDDLE-HERO. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermunt, presso il lago Champlain.

MIDDLESEX. Cont. dell'Inghilterra di breve superficie, ma importantissima perchè racchiude Londra cap.

MIDDLESEX. Canale degli Stati Uoiti americani nel Massachussets, che rannoda il porto di Boston al Merrimac presso la cit. di Lowel.

MIDDLESEX. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont, cont. Washington, 2 l. N. O. da Mompelliari; altra nella Nuova York, cont. Ootario; la 3ª nella Pensilvania, cont. Butler. — Cont. dello stesso nome e stato nel Massachussets, nel Connecticut, nella Nuova, Jersey e nella Virginia.

MIDDLESEX. Cont. dell'America nel Canadà Superiore, distr. Londra.—Cit. dello stesso stato e nome nella cont. Norfolk.

MIDDLETON. Bor. dell'Inghilterra nel Lancastershire, 2 l. N. N. E. da Manchester.

MIDDLETON. Piccole cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, nel Nuovo Hampshire, nel Massachussets, nella Nuuva York, nella Pensilvania e nell'Ohio.

MIDDLETON. Picc. is. del Gr. Oceano all'E. della Nuova Olanda.

MIDDLETOWN. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Connecticut, cont. Middlesex e sul Connecticut, importante pel traffico e per le manifatture; università. Ab. 7,000; cit. del Vermont, cont. Rutland, 22 l. N. da Benniugton; cit. della Nuova York, cont. Delaware; cit. della Nuova Jersey, cont. Monmouth; cit. dell'Ohiu, cont. Butler.

MIDDLEWICH. Bor. dell'Inghilterra, 9 l. E. de Chester.

MIDGLEY. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Sussex.

MID-LOTHIAN. V. Edimburgo e Lothian.

MIDNAPUR. Cit. dell'Indostan nel territ. d'Orissa.

MIDNIK. V. Medniki.

MIDOU (LE). F. della Francia, dip. Gers, che si unisce al Douze a Mont-de-Marsan.

MIECHOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, 9 l. N. da Cracovia.

MIEDNIKI. V. Medniki.

MIEDZERZYCE. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

MIEDZINA. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

MIELAN. Cit. della Francia, dip. Gers, 4 l. S. O. da Mirande. Ab. 1,900.

MIELCZYN. Bor. della Prussia Occ. nel distr. di Bromberga.

MIELNICE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Czortkuw.

MIELOSLAW. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia. circ. Kalisch.

MIES. Cit. della Boemia nel circ. di Pilsen, sul f. dello stesso nome, 25 l. O. S. O. da Praga.

MIESBACH. Bor. della Baviera nel circ. dell'Isar.

MIESCISKO. Cit. della Prussia nel distr. di Bromberga.

MIESENHEIM. Vill. della Prussia Renana nel territ. di Coblenza.

MIESZKOW. Bor. della Prussia nel gov. di Posen.

MIEUSSY. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, mand. Tauinge. Ab. 2,250.

MIFFLIN. Cont. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.—Alcuoe terre dello stesso nome e stato nella Pensilvania, cont. Alleghany; nell'Ohio, cont. Richland e Franklin.

MIGALGARA. Cit. della Turchia Europea nel territ. di Gallipoli.

MIGGIANO. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Tricase, dioc. di Ugeoto. Ab. 780.

MIGLIANICO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Tullo. Sta sur un colle arenoso, ed ha territ. bagnato da' fiumicelli *Foro* e *Venna*. Ab. 1,800, pastori ed agricoltori.

MIGLIANO. Picc. bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Dista da Napoli m. 18, e contiene ab. 750.

MIGLIATZA. V. Melasca.

MIGLIERINA. Terra del reg. di Napoli in Calabria

Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Tiriolo, dioc. di Nicastro. Ab. 870.

MIGLIONICO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. e dioc. di Matera, circon. di Montescaglioso. Ab. 5,270.

MIGNANO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di Cervaro, dioc. di Calvi e Teano. È fabbricato lunghesso un fiumicello, e contiene ab. 1,400 addetti all'agricoltura ed alla pastorizia.

MIGNANEGO. Bor. del reg. di Sardegna, div. e prov. di Genova, mand. S. Quilico. Ab. 2,580.

MIGNÈ. Bor. della Francia, dip. Vienna, 1 l. N. O. da Poitiers.

MIGRON. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 4 l. N. E. da Saintes.

MIGUEL (SAN). Is. dell'Africa, la più vasta dell'arcipelago delle Azzorre; sorgenti termali; i suoi aranci sono squisitissimi. Capol. Ponta Delgada. Abitanti circa 85,000.

MIGUEL (SAN). 2 Cit. dell'America nell'imp. del Brasile: una nella prov. di S. Caterina; l'altra in quella di S. Pietro.

MIGUEL (SAN). Cit. dell'America nella rep. di Guatimala, prov. S. Salvatore, quasi al tutto soqquadrata da un tremuoto nel 1835.

MIGUEL (SAN)-DEL-CUNING. Cit. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago delle Filippine.

MIGUEL (SAN)-DI-TUCUMAN. V. Tucuman.

MIGUEL (SAN)-EL-GRANDE. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Guanaxuato, un tempo detta *Allende*; gr. traffico di pelli, bestiame, armi da taglio, di lavori in acciaio, ecc.: 62 l. N. O. da Messico.

MIHIEL (St-). Cit. della Francia, dip. e sul Mosa, 5 l. N. N. O. da Commercy. Ab. 4,700.

MIJRITCHE. 2 Bor. della Russia Europea: uno nel gov. di Kharkov; l'altro nella Volhinia.

MIKALIDI. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 4 l. O. da Bursa.

MIKHAILOF. Cit. della Russia Europea nel gov. di Riazan.

MIKHAILOVKA. Cit. della Russia Europea nella Volhinia.

MIKULAIOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Brzezani.

MIKULINCE. Cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Tarnopol.

MILANESE. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Calanna. Abitanti 500.

MILANO (*Mediolanum*). Cit. arciv. cap. del reg. Lombardo, ant. capit. della Gallia Cisalpina, una delle più grandi e splendide dell'Italia dopo Roma e Napoli. Giace nella ridente pianura del fiume Olona, posta a 394 piedi parigini sopra il livello del mare. La sua posizione astronomica e geografica è di 26° 51' long.; 45° 28' 0" lat. boreale. Devastata più volte nelle miserande guerre d'Italia, può appena al presente additare gli antichi luoghi ne'quali sorgevano i suoi circhi, i suoi teatri, i suoi palazzi: un solo prezioso avanzo conserva delle sue terme, denominato ora volgarmente le *Colonne di S. Lorenzo*. Tra' suoi grandiosi edifizi primeggia il duomo di architettura anzi tedesca che gotica, tutto composto, compresi pure gli innumerevoli ornamenti e le statue, di marmo bianco assai duro, detto di *fabbrica*, che si scava nelle vicinanze del Lago Maggiore. Tutte le arti gentili concorsero a gara nel rendere questa mole imponente e grandiosa, un complesso di bellezze sorprendenti. Tra le numerose e bellissime chiese meritano menzione peculiare la basilica di S. Ambrogio, illustrata dal *D. Giulio Ferrari*, che racchiude molti monumenti preziosi della cristiana antichità; S. Maria delle Grazie, nel cui soppresso convento veggonsi gli avanzi del famoso Cenacolo del gran *Leonardo da Vinci*; S. Vittore; S. Celso dove ammirasi tra le tante, le pitture a fresco del celebre *Appiani*; S. Satiro; S. Alessandro; S. Sebastiano; S. Lorenzo; S. Fedele, ecc. Un grandioso tempio si sta ora erigendo dedicato a S. Carlo, sul disegno dell'illustre architetto cav. *Amati*. Tra' palagi primeggiano il palazzo e la villa reale, quello magnifico detto in addietro *Collegio elvetico*, il palazzo Marini destinato alla dogana e agli uffici di finanza, quello governativo, i palazzi Belgioioso, Serbelloni, ora Busca, non ancora terminato, comechè essere il potrebbe da lungo tempo, Annoni, Litta, Archinti, di costruttura recente, e un grande numero di altri, tutti ricchi di squisiti ornamenti architettonici, di preziose pitture e di colonne, delle quali Milano cotanto abbonda, che senza temere taccia di esagerazione può chiamarsi la *città delle colonne*. Il palazzo di *Brera*, di bellezza singolare per la sua architettura, è il santuario delle scienze, delle lettere, delle arti belle: quivi trovansi l'istituto italiano; la ricchissima biblioteca, abbondevole in codici e in edizioni rarissime; il ginnasio comunale; le scuole di scultura, pittura, architettura, ornato e dell'intaglio in rame, con vaste sale a dovizia ornate di modelli eccellenti; la pinacoteca ridondante delle pitture delle migliori scuole; un bellissimo medagliere pure fornito di scelta biblioteca numismatica ed antiquaria; un gabinetto di nautica, dono dell'illustre Stratico; altro di macchine e modelli per le arti; l'osservatorio astronomico, che per l'abbondanza di stromenti grandiosi puossi riguardare il primo in Italia e per nulla inferiore a' più cospicui dell'Europa. Altra sede luminosa di oggetti di letteratura, di scienze, di arti è pure la Biblioteca Ambrosiana, ricchissima in libri, in preziosi manoscritti, in modelli di gesso e plastica, in disegni e dipinti rari: a ragione essa poi mena vanto del famoso *cartone* della scuola di Atene del Raffaello, dei disegni e degli scritti del Leonardo e di moltissimi antichi codici inestimabili. Uomini generosi concorrono ad arricchire sempre più con lasciti questa grandiosa fondazione dal card. Federico Borromeo, come ora ha fatto della sua biblioteca, delle sue dipinture e di altri oggetti, oltre generosa dotazione, il Fagnani. Quivi ammirasi pure un monumento innalzato alla memoria di Giuseppe Bossi, pittore e letterato insigne, il cui busto in marmo è opera del Possagnese; la figura rappresentante l'amicizia debbesi al cel. scultore cav. *Pompeo Marchesi*. Ricchissime private biblioteche possiede Milano, preziose collezioni di dipintura, di numismatica, di antiquaria, pubblici licei, collegi e gran copia d'altri stabilimenti d'istruzione; una zecca fornita di macchine ingegnosissime che deggionsi in gr. parte al celebre cav. *Morosi*, la cui perdita ora noi dobbiamo amaramente lamentare; un conservatorio di musica; una scuola veterinaria, il collegio de' cadetti, ecc. L'ospedale è uno de' più celebri dell'Europa per magnificenza della fabbrica e per ricchezza di rendita; meritano pure menzione fra tanti ospizi di beneficenza il pio albergo Trivulzi, l'orfanatrofio civile, la scuola de'sordi e muti; l'istituto de'ciechi, recente fondazione: gli ospedali de'*Fate-bene-fratelli* e delle *Fate-bene-sorelle*, ecc. Tra i numerosi archivi distinguesi l'archivio pubblico, dove trovansi disposti con ordine esatto parecchi milioni d'atti. Tra' teatri primeggia quello vastissimo della *Scala*, innalzato dall'architetto *Piermarini* nel 1778. *Bazar* o galleria de'*Cristoforis*, magnifico. Tra le numerose caserme grandiosa è quella di S. Francesco, che attende il suo compimento. Non giova parlare delle fabbriche e delle manifatture; basterà dire che Milano ora per questo gareggia colle capitali più cospicue ed operose dell'Europa. Il suo circuito è di circa 9 m., che offre una serie continuata di ameni passeggi; oltre il così detto giardino pubblico, ei sono molti giardini vaghissimi appartenenti a privati. Grandiosa è la piazza d'armi, tutta ornata di lunghi viali, piantati di alberi all'intorno, nel cui seno sorge l'arena o anfiteatro, eretto con bellissimo disegno dell'illustre *Canonica*, che può contenere 36 mila individui. L'arco trionfale o della *Pace*, disegno del cel. *Cagnola*, che serve di porta alla grande strada del Sempione, può essere paragonato per ornamenti a tutto quello che i Greci e i Romani ci hanno trasmesso di più nobile e grandioso in questo genere. La bellissima porta *Ticinese* che s'erge a guisa di arco trionfale, è pure un felice concepimento del *Cagnola*, al quale Milano debbe tanti altri lavori insigni. La porta *Nuova* d'ordine corintio con bassirilievi è disegno del cav. *Zanoia*. Porta *Romana*, *Renza* e *Comasina* sono pure edifici distinti. Le contrade di Milano, astricate di marmo, sono in gran parte lunghe e spaziose, tutte ornate di bellissime case, di botteghe ele-

ganti e ricchissime: non molto vaste sono le piazze; la sola regolare può dirsi la piazza *Fontana*, così detta per una fontana bellissima che vi sorge nel mezzo. Ogni giorno Milano è nobilitata da nuovi edifizi, nè male si apporrebbe chi ora la chiamasse per la grande quantità delle nuove fabbriche, una città *presa d'assalto dagli architetti*. Tre canali navigabili servono mirabilmente a vantaggio del traffico. Per ultimo noteremo lo studio grandioso e magnifico del cel. scultore cav. *Pompeo Marchesi*, che puossi dire un vero Cimelio prezioso delle arti gentili, e fondazione sin' ora unica in questo genere. Non ha guari si è eretto un bellissimo stabilimento di nautica fuori di porta Orientale. Strada ferrata sino a Monza; forse noi viventi pure vedremo quella che dee mettere sino a Venezia. Milano ha avuto in ogni tempo gran copia di uomini celebri nelle scienze, nelle lettere, nelle arti, nelle armi per cui alcuni ant. scrittori le imposero il titolo di *Atene Novella*. Tra i tanti sommi della età moderna annovera *Cardano*, *Alciato*, *Lecchi*, *Porta*, *Beccaria*, i *Verri*, *Agnesi*, *Frisi*, *Parini*, *Isimbardi*, *Luigi Bossi*; tra' suoi pittori celebri nomineremo soltanto *Appiani* e *Bossi*, che fu anche letterato esimio. Ab. della cit. 148,000.—Fuori delle mura il Lazzaretto, edificio grandioso, opera del *Bramante*, tutto cinto da portici, e l'ospizio de'pazzi detto la *Senavra*, dove ogni sorta di cure e rimedi sono prestati a questi infelici.—Dentro la cit., oltre alcuni Manicomi privati, soprammodo spicca quello fondato e diretto dall'egregio sig. *Dufour*, che puossi dire un asilo de' più vaghi, ben ordinati e benefici per i miseri dementi.—Nel sobborgo di porta Ticinese, grandi depositi di formaggio di *grana*, detto abusivamente *parmegiano*. A *S. Cristoforo*, fabbrica di porcellana fondata da *L. Tinelli*. I dintorni di Milano sono abbelliti da ville deliziose; nelle sue vicinanze surge la già Certosa di *Garignano*, dipinta da Daniele Crespi e da altri insigni pittori, dove il Petrarca

Umidi gli occhi sempre e il viso chino

godeva passare gl'istanti che non consacrava ai suoi studi soavi, e dove non lunge stanziava nel suo *Interna* o *Inverna*, luogo del quale sgraziatamente non conservasi che il nome.—Un altro palazzo, detto la *Simonetta* dai suoi antichi possessori, ora del sig. Osculati di Monza, poco distante da Milano è, a giusto titolo, rinomato pel suo eco sorprendente, ora però assai diminuito. — L' antica badia di *Chiaravalle*, sorge puro non longi della cit., ed osservabili sono la chiesa e il chiostro per la loro architettura e pe'loro dipinti. Ab. coi sobborghi, 178,000.

LOMBARDO VENETO (REGNO). V.

MILAZZO. Cit. marit. della Sicilia formante una penis. lunga poco men che 3 m., in prov., distr. e dioc. di Messina, capol. di circon. Dista da Palermo m. 150, e da Messina 24. Credesi che sorgesse sull'antica *Mylæ*. Gira all'intorno m. 2 e mezzo, ed è partita in due quartieri, appellati la *Città Murata* e la *Città Nuova*. Difendonla varii fortini ed un castello. Ha porto assai vasto, di circuito 3 m., e capace di un'intera armata. A'tempi di Roma fuvvi combattuta una giornata fra le flotte di Augusto e Sesto Pompeo. Le campagne circostanti sono sì fattamente feraci, ed i pascoli sì pingui, che dicevasi anticamente, in questi avere Apollo mandati a pascere i suoi buoi. Sonovi nelle circostanze due polle d'acqua, una sulfurea con avanzi di antichi bagni, ed altra che all'inverno inaridisce, ove credesi che fosse stato il palazzo di Sesto Pompeo. Fu patria nel XVI e XVII secolo di varii uomini illustri nelle scienze e nelle lettere, fra' quali sono a nominarsi Caffarello, oratore e matematico adoperato insieme al Maurolico alla riforma del calendario da Gregorio XIII; Flaccomio, poeta latino ed autore del poema *Sicelides*; e varii altri Ab. 6,520.

MILBORN-PORT. Bor. dell'Inghilterra nel Sommersetshire.

MILDEN. V. MOUDON.

MILDEN-FURT. Cast. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Weimar.

MILDEN-HALL. Vill. e picc. porto dell' Inghilterra nel Suffolkshire.

MILDORF-HAVEN. Baia degli Stati Uniti americani su la costa della Virginia.

MILDORF-NEW. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, 8 l. S. O. da Litchfield.

MILDORF-UPPER. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Leigh.

MILES. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Green.

MILESBURGO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Centro.

MILETO. Picc. cit. vesc. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, capol. di circon. Dicesi ch'edificasserla i Milesii, popoli della Grecia, in memoria dell'abbandonata loro patria, dapprima accosto il mare, di poi dentro terra. Molto si accrebbe di popolo e di grandezza sotto Ruggiero Guiscardo principe di Calabria e di Sicilia, da cui fu fabbricato un magnifico tempio col materiale e precipuamente colle colonne trasportatevi da quello di Proserpina. Fu sede do' Normanni, e vuolsi che nascessevi Ruggiero I. Sta in luogo piano, ed ha territorio fertile in ogni maniera di produzioni. Ab. 1,500.

MILETS. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia; 26 l. S. da Smirne.

MILFORD o MILFORDHAVEN. Baia e cit. dell' Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Pembrock, bella, industre, trafficante. Porto magnifico; cantieri r.: quivi mette capo la strada ferrata di Londra: 2 l. O. N. O. da Pembrock. Ab. 3,000.

MILFORD. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsborough; nel Massachussets, 7 l. S. E. da Worcester; nel Connecticut con porto, 4 l. S. E. da New-Haven; nella Nuova York, 4 l. S. da Cooperstown; nella Nuova Jersey, cont. Hunterdon; nella Pensilvania, cont. Wayne, sul Delaware.

MILHAU (*Aemilianum*). Cit. della Francia, dip. Aveyron, sul Tarn: traffica in vini, bestiame, lane, formaggi di Roquefort, guanti, pelli, ecc.: 11 l. S. E. da Rhodez. Ab. 10,450—Altra cit. dello stesso reg. e nome nel dip. Gard, 2 l. S. O. da Nimes. Ab. 2,000.

MILI (SUPERIORE ed INFERIORE). 2 Vill. di Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Savoca. Ab. del 1° 700; del 2° 500.

MILIANA (*Manaeana*). Cit. dell'Africa nell'Algeria, territ. Tenes, sul Mediterraneo, in territ. de'più fertili di quella regione.

MILIANA. V. MANAMA.

MILIANOVITCHI. Cit. della Russia Europea nella Volhinia.

MILICI. 2 Vill. di Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Castroreale.

MILIEU (ISOLE DEL). Is. dell'America su la costa O. del Messico.

MILILLI. Cit. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Siracusa. Sta sur un monte 2. m. lungi dal Jonio, 12 da Siracusa, e 140 da Palermo. Vien creduta una delle *Ible*. Esporta grano, olio, lino, canapa, miele; ed ha fabbriche di tele e di panni ordinarii. Ab. 4,100.

MILIS. Bor. della Sardegna nel territ. d'Arborea, capol. di mand. Ab. 1,390.

MILITELLO. 2 Cit. di Sicilia 1ª In prov. di Catania, distr. di Caltagirone, capol. di circon., dioc. di Siracusa. Opinano taluni che fosse colonia romana al tempo di Marcello. È divisa in 7 quartieri, ed ha nel territorio, ch' è fertilissimo, calce carbonata cristallizzata, calce solfata, belli marmi ed alabastri. Esporta sommacco, olio ed agrumi. Ab. 7,200—2ª In prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, capol. di circon. Esporta olio, vino e seta. Dette i natali a varii uomini illustri, fra' quali cootanei Pietro Carrera, autore di una *Descrizione dell' Etna colla storia degl'incendii*, le *Memorie storiche della città di Catania*, la famosa opera dell'*Antica Siracusa illustrata*, il *Giuoco degli Scacchi*, ecc. ecc.; il medico G. B. Rubeo, Francesco Branciforte princ. di Pietraperzia, il P. Egidio Tutino, che tradusse Virgilio in versi sciolti ed in rime, ecc. ecc. Ab. 3,600.

MILITSCH. Signoria e cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia. Ab. 3,000.

MILLAC. Bor. della Francia, dip. Vienna, 7 l. S. O. da Montmorillon.

MILLAS. Bor. della Francia, dip. Pirenei Or., 3 l. 1/2 da Perpignano.

MILL-BURY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Worcester.

MILLEDGEVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, capol. dello statu della Georgia, cont. Baldwin, sull'Oconee, benissimo edificata. Ab. 3,500.

MILLE-LAGHI. V. Thousand-Lakes.

MILLERS-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nel Massachussets che metta nel Connecticut.

MILLERS-TOWN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Lehig e Cumberland.

MILLERY. Bor. della Francia, dip. Rodano. Abitanti 1,650.

MILLESCHAU. Cast. della Boemia, circ. di Leitmerits.

MILLESIMO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Savona, capol. di mand., famoso per la vittoria che *Bonaparte* riportò ne' suoi dintorni sul gen. *Argentau* nel 1796. Gr. fiera. Cava di pietra. Non lunge trovasi il santuario detto la Madonna del Deserto. Abitanti 1,300.

MILL-ISLANDS. Isolette dell'America Sett. nella baia d'Hudson.

MILL-RIVER. F. degli Stati uniti americani nell'Ohio che si unisce allo Scioto.

MILLSTADT. Bor. dell'imp. d' Austria nell'Illirico, sul Drava, circ. Villacco.

MILL-STONE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Sommerset.

MILL-THORPE. Bor. dell'Inghilterra nel Westmoreland.

MILLY. Picc. cit. della Francia, dip. Senna e Oise, 5 l. O. S. O. da Étampes. Ab. 2,000.

MILO (*Melos*). Is. della Grecia con porto comodo e sicuro, importante pel numero e per la bellezza de'suoi ant. monumenti; bagni minerali assai frequentati; saline. Ab. 7,000.

MILOPOTAMO. (*Pantomatrium*). Cit. dell'is. di Candia nel Mediterraneo, territ. Retimo.

MILOSLAW. Cit. della Prussia nel distr. di Posen.

MILOSLAWITCHI. Bor. della Russia Europea, gov. Mohilew.

MILTENBERG. Cit. e cast. della Baviera, circ. Basso Meno, e sul Meno, 10 l. O. da Wurtzburgo.

MILTHORP. Bor. a porto dell'Inghilterra nel Westmoreland.

MILTON. Borgo dell' Inghilterra nel Kentshire sul Medway.

MILTON. Cit. dell' America nel Basso Canadà, cont. Richelieu.

MILTON. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Nuovo Hampshire, cont. Strafford; nel Vermont, cont. Chittenden, sul lago Champlain; nel Massachussets, cont. Norfolk; nella Nuova York, cont. Saratoga; nella Pensilvania, cont. Northumberland, sul Susquehannah; e nell'Ohio, cont. Jackson.

MILTSCHIN. Cast. della Boemia nel circ. di Tabor.

MILVERTON. Cit. dell' Inghilterra nel Sommersetshire, 3 l. O. da Taunton.

MILVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell' Ohio, cont. Butler.

MIMEMAY. V. Mnemosyn.

MIMIZAN. Bor. marit. della Francia su l'Oceano, dip. Lande, 15 l. N. O. da Mont-de-Marsan.

MINA (*Chylemath*). F. dell'Africa nella Barberia, territ. d'Algeria, che si unisce allo Scellife.

MINA. Cit. dell'Arabia, 8 l. S. dalla Mecca.

MINAH. Cit. della Persia nel Mogolistan.

MINAH. Bor. dell' Arabia tra la Mecca e l'Aarafat, composto di una lunga contrada.

MINAS. Popolo dell'Asia nell'Indostan, che puossi dire per ancora nomade.

MINAS. Città dell' America Merid. nella rep. Argentina.

MINAS-GERAES. Prov. dell'America nell' imp. brasiliano, conterminata al N. da quella di Bahia, all'O. dalla prov. di Goyas, al S. E. dal f. Paraibuna che la separa dalla prov. di Rio Janeiro, e al S. da quella di S. Paolo: è divisa da una lunga giogaia, dal distr. dello Spirito Santo e dalla costa. Egli è soprattutto in questa prov. che l'oro, l'argento, i diamanti sono abbondevolissimi; vi si trovano pure platino, antimonio, kaolin u terra porcellanica. Foreste immense; territ. di fertilità mirabile. Villa-Ricca o cit. dell'Oro pretto a puro, capol.—Il distr. di *Minas-Novas* è attraversato dall' Jiquitihnonha e da numerosi ruscelli in cui trovansi pietre preziose.

MINAS-NOVAS. V. Minas-Geraes.

MINCH. Stretto o canale all'O. della Scozia fra le is. Sky all'E., e Lewis e Uist all'O.

MINCHING-HAMPTON. Bor. dell'Inghilterra, cont. Gloucester.

MINCHIVAVIDA. Picc. is. dell' America su la costa del Chilì.

MINCHOW. Cast. della Prussia Occ. nel distr. di Posen.

MINCIO. F. del reg. Lombardo Veneto che deriva dalle Alpi Retiche, scende nel lago di Garda, ne esce a Peschiera, forma il lago di Mantova, e sbocca in Po tra Borgoforte e Ostiglia.

MINDANAO. V. Magindanao.

MINDEL. F. della Baviera che mette nel Danubio.

MINDELHEIM. Cit. della Baviera, circ. Alto Danubio, sul Mindel; bagni. Ab. 2,200.

MINDEN. Cit. della Prussia nella Westfalia, capol. della prov. dello stesso nome, assai munita, sul Weser. Bella cattedrale; ginnasio; Instituto Westfalico; scuola d'arti e mestieri ed altre utili fondazioni. Gr. ponte sul Weser. Raffinerie di zucchero, fabb. di birra, di tabacco, conce, ecc.: 11 l. S. O. da Osnabruck. Ab. 8,000.

MINDEN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Montgomery.

MINDEN. V. Menden.

MINDORO. Is. dell' Oceania nell' arcipelago delle Filippine, occupata dai *Bissayos*, popolo al tutto indipendente: l'interno è sinora poco conosciuto: una picc. parte è sommessa alla Spagna. Vulcani. Pulvera d' oru, succino, sorgenti minerali.

MINE-HEAD. Capo dell'Irlanda su la costa S. E di Waterford.

MINE-HEAD. Bor. e porto dell'Inghilterra nel Sommersetshire.

MINE-HEAD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Essex, sul Connecticut.

MINEO. Cit. di Sicilia in prov. di Catania, distr. e dioc. di Caltagirone, circon. di Grammichele. Sorge sulle rovine dell'antica *Menae*, edificata da Ducezio, e nominata da Diodoro. Accosto ad essa vuolsi che abbia esistito il famoso tempio degli *Dei Palici*, ov'eravi ed è tuttavia un lago con due scaturigini, l'una sulfurea, idro-solforata l'altra, appellato lago *Naphtia* (che suona cattivo odore), o della *Ninfa Talia*, tenuta madre degli dei Palici, e che credeasi castigasse di cecità coloro che falsamente giuravano per lei. Eravi un altare con una statua consagrata ai Palici, a cui traeva gran gente, non solo di Sicilia, ma dall'universo conosciuto, ad offrire sacrifizii di biade e frutta. Possiede la città vasto e fertile territorio e grassi pascoli. Esporta grano, orzo, olio e cacio. Fu patria di varii uomini illustri, fra gli altri del Gesuita Lodovico Buglio, uno de' più famosi missionarii della Cina e delle Indie, autore nel secolo antipassato di meglio che 80 volumi di materie ecclesiastiche scritte in cinese. Ab. 8,100.

MINERAL-FORK. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri che si unisce al Maramec.

MINERBE. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Verona.

MINE-RIVER. F. degli Stati Uniti amer.i nel Missuri.

MINERVA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Essex; altra nel Kentucky, cont. Mason.

MINERVA o CLERMONT-TONNERRE. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago Pericoloso, visitata per la prima volta dal cap. *Duperrey*.

MINERVINO. Cit. del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Barletta, capol. di circon., dioc. di Andria. È fabbricata sovr'ameno e sassoso colle, da cui si scorge l'intera Puglia. Bagnano le sue terre due piccoli fiumi, l'*Aufido* ed il *Lucone*, mediocremente pescosi. Ab. 7,200 — Terra dell'istesso reg. in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Naciglia, dioc. d'Otranto. Ab. 1,000.

MINES. V. Praye (Il Grande).

MINGALLA. Picc. is. della Scozia all'E. delle Ebridi.

MINGAN. Is. e porto dell'America Sett. sul golfo di S. Lorenzo.

MINGRELIA. Prov. della Russia Asiatica nell'Imirezia, soprammodo ferace, ma ingombra di vaste foreste e paludi. I *Mingreliani* sono bellicosi e predatori.

MINHO. F. della Spagna che deriva dalla Galizia, che attraversa; forma poscia il limite tra Spagna e Portogallo e mette nell'Atlantico.

MINIATELLO (SAN). Bor. del gr. duc. di Toscana in Val d'Arno sotto Firenze: è diviso in due parti, di cui una porta il distintivo di *Fornaci di S. Miniatello*, stantechè quasi tutti i suoi ab. esercitano da tempo immemorabile il mestiere di pentolai e di altri vasi di terra cotta, composti coll'argilla tratta dalle sponde del f. vicino. Abitanti 900.

MINIATO (SAN). Picc. cit. vesc. del gr. duc. di Toscana su l' Arno: bella cattedrale; nella chiesa de' Conventuali, pitture del *Giotto*; reliquie di un delubro di *Pane*; seminario; accademia scientifica letteraria. La famiglia *Bonaparte* è originaria di questa cit. Ab. 4,200.

MINIEH. Prov. e cit. dell' Egitto alla sinistra del Nilo; gr. filatura di cotone erettavi da *Mohammed-Aly*.

MINISINK. 2 Cit. degli Stati Uniti americani, una nella Nuova York, cont. Orange; l'altra nella Nuova Jersey, cont. Sussex.

MINITOBA. Lago dell'America nel Canadà, all'O. del Winnipeg.

MINKWITZ. Bor. della Prussia nella Slesia.

MINO. Picc. is. dell' Oceano Indiano nell' arcipelago delle Filippine.

MINORI. Picc. cit. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Scala, dioc. di Amalfi. Appellossi on di *Rheginna minor*, dal greco *ρηγνυμι*, *effringo*, *erumpo*. Di fatti è fabbricata in una valle ed in luogo dove assai s' infrangono le onde del mare. Quando la si edificasse, è ignoto; certo è però che gli Amalfitani e i Ravellesi fossero i primi fondatori. Discorre pel suo territorio un fiumicello detto *Resinuolo*, per le cui acque sono animati molini e cartiere. La terra n'è fertile in frutta ed agrumi di sapore squisito. Industria principale dei cittadini è la fabbricazione delle pasta, la quale tutto che di presente scaduta, non lascia di recare discreti guadagni. Ab. 2,000.

MINORICA o MINORCA. Is. della Spagna nelle Baleari. La sommità più alta è il monte Toro al N. O. di Maone, e a questo si congiunge il monte Agata posto al N. E. di Ciudadela con alcuni poggi poco elevati. Queste mont. sono in generale assai sterili e prive di terra vegetale. Le piante non giungono a robustezza, giacchè i venti del N. e del N. O., liberi dominatori, svelgono ed atterrano tutto quello che si oppone al furore loro. Si raccoglie poco grano, ma vino e olive a sufficienza. Porto Maone, capol.

MINSK. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome, sede di un arciv. e di un vesc. Bella cattedrale, seminario, collegio, teatro: 218 l. da Pietroburgo. Ab. 13,000.

MINTAO o MINTON. Is. dell' Oceano Indiano su la costa S. O. dell'is. Sumatra.

MINUANI. Popolo dell'America Merid. sul Rio della Plata.

MINUCCIANO. Cast. e terra del duc. di Lucca sul principio della Valle del Serchio. Ab. di tutto il comune 2,200.

MINUSIO. Comune della Svizzera nel cant. Ticino.

MINYEH. V. MINIEH.

MIOESEN. Lago della Norvegia nel bal. di Hedemarken.

MIOGLIA. Vill. del Piemonte, div. d' Alessandria, prov. d'Acqui, mand. Dego. Ab. 1,070.

MIOLANS. Bor. della Francia, dip. Basse Alpi. Ab. 1,500.

MION (St-). Vill. della Francia, dip. Puy-de-Dôme; sorgenti d'acque minerali.

MIOSSE. F. della Russia Europea nel gov. di Echaterinoslav, che mette nel mare d'Azof.

MIPROVATZ. Cit. della Turchia Europea nella Bulgaria, 22 l. N. O. da Sofia.

MIQUELON. Is. dell'America nell' arcipelago di Terranuova.

MIQUELON (GR. e PICC.) 2 Is. dell' America Sett. nell' arcipelago di Terranuova, appartenenti alla Francia.

MIRA (LA). Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia, nella situazione delle più deliziose presso il canale Novissimo, tutto sparso di ville bellissime, e soggiorno de'più ameni e sollazzevoli, massime nella stagione estiva. Ab. 2,000.

MIRA. Cit. del Portogallo nel Beira, prov. Aveiro, 6 l. N. O. da Coimbra.

MIRA. Vill. della Turchia Asiatica nella Natolia, su le ruine della cit. dell'ant. stesso nome, di cui rimangono monumenti notevoli.

MIRABEAU. Vill. e cast. della Francia, dip. Valchiosa, 6 l. S. E. da Apt.

MIRABEL. Cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 3 l. N. E. da Montauban. Ab. 2,100.—Vill. dello stesso nome e reg., dip. Drôme, 1 l. 1|2 S. O. da Nyons.

MIRABELLA. Cit. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Ariano, capol. di circon., dioc. di Avellino. Stimasi che sorgesse per la distruzione di *Acquaputrida*, cit. vesc. cui era unito il vescovado di *Quintodecimo*, venuta meno o abbandonata per le mefiti di *Assanto*. Dicesi pure che chiamassesi *Mirabella* per le vittorie colà riportate da'Sanniti. Ne'suoi dintorni sono varie antichità, ed allo scorcio del passato secolo fuvvi rinvenuta la lapide del cenotafio eretto da re Ruggiero I alla memoria di Guglielmo ultimo duca di Puglia. Sorge la città sur un colle, e tiene a confine del territorio il fiume *Tappeno*. Ab. 5,650.

MIRABELLA o IMBACCARI. Terra di Sicilia in prov. di Catania, distr. di Caltagirone, capol. di circon., dioc. di Piazza. Dista da Palermo m. 100, e da Catania m. 30. Esporta grano ed olio. Ab. 2,500.

MIRABELLO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. e circon. di Campobasso, dioc. di Boiano. Dista dalla suddetta capitale m. 3, e contiene Ab. 2,060.

MIRABELLO. Bor. del Piemonte. div. d'Alessandria, prov. Casale, mand. Occimiano. Ab. 2,240.

MIRABELLO (HERACLEA o PANORMUS). Cit. della Turchia Europea nell'is. di Candia.

MIRACA. Vill. meschino del reg. della Grecia nel luogo dell'ant. *Olimpia*, famosa pe'giuochi lustrali che vi si celebravano in onore di *Giove Olimpico*, e pel suo tempio magnifico di cui esistono ancora sfasciumi preziosi.

MIRADOUX. Cit. della Francia, dip. Gers, 8 l. N. E. da Lectoure. Ab. 2,000.

MIRAGOAN. Cit. dell'America nella rep. d'Haïti, su la costa N. O.

MIRAMBEAU. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore. Ab. 2,500.

MIRAMICHI. Baia e f. dell'America su la costa E. del Nuovo Brunswick.

MIRAMONT. Vill. della Francia, dip. Somma, alla sorgente di un picc. f. dello stesso nome che si unisce al Somma: 5 l. N. O. da Pérone.

MIRAMONT. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 4 l. N. E. da Marmande.

MIRANDA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr., circon. e dioc. d'Isernia. Ab. 2,200.

MIRANDA. F. della Spagna tra le Asturie e la Galizia; sbocca nell' Oceano Atlantico. — Cast. dello stesso reg. e nome nella prov. di Salamanca.

MIRANDA. Picc. cit. del Portogallo nella prov. Tras-os-Montes, capol. del distr. dello stesso nome.

MIRANDA-ARGA. Bor. della Spagna nella prov. di Navarra.

MIRANDA-DE-CORVO. Picc. cit. del Portogallo nel Beira, prov. Coimbra.

MIRANDA DELL'EBRO (*Moraeca*, *Miranda Iberica*). Picc. cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, 64 l. N. da Madrid.

MIRANDE. Cit. della Francia, dip. Gers, 5 l. S. da Auch. Ab. 2,100.

MIRANDELLA. Cit. del Portogallo nella prov. Tras-os-Montes, distr. Moncorvo.

MIRANDOL. Bor. della Francia, dip. Taro, 5 l. 1|2 N. N. E. da Alby.

MIRANDOLA. Cit. spettabile per l'ampiezza e per lo spartimento delle contrade, per le nobili e agiate abitazioni, per i maestosi avanzi del vetusto palazzo e castello de'suoi sovrani Pico, e singolarmente per le sue mura e fortificazioni regolari. Tra le sue chiese primeggia il duomo. Questa cit. sostenne varii assedi. Famoso è quello dell'anno 1511, in cui il papa *Giulio II*, fattosi difensore dei diritti dell'esule *Gian Francesco Pico*, e mirando principalmente ad espellere dalla Mirandola il presidio francese, spedì il nepote suo duca d'Urbino ad assediarla. Ma parendo a quel pontefice che troppo lentamente procedesse l'impresa, accorse ei stesso nel cuore del verno, diresse l'assedio, ed apertasi la breccia per la mura di *S. Rocco*, non aspettò che gli spianatori facessero valico alla fossa, ma si fe'recare in sul ghiaccio, ed entrovvi a maniera di conquistatore. In questa cit. nacque e morì il principe *Giovanni Pico* detto la *Fenice degli ingegni*, uomo di erudizione vastissima, su cui ha versato tante lodi la storia; vi ebbero pure i natali *Antonio Bernardi*, autore di opere classiche sul *Duello*, il quale suscitò inoltre uno scisma nella logica del *Peripato*, e *Gio. Battista Susio*, poeta, filosofo e medico del XVI secolo. Ab. 3,000.

MIRANO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Padova, capol. di distr., in un'is. formata dal Musone e sul canale detto *Taglio di Mirano*; ville bellissime: vini assai nominati, massime perchè possono senza preparazione alcuna superare la navigazione. Ab. 5,500.

MIRAU. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. d'Olmütz.

MIRAVALLES. Bor. della Spagna nella Biscaglia; sorgenti d'acque minerali.

MIRAVAUX. Bor. della Francia, dip. Hérault. Ab. 1,400.

MIRAVEL. Cast. della Spagna nell'Estramadura.

MIRAY. Baia e lago dell'America su la costa E. dell'is. Capo Bretone.

MIRE-BALAIS. Cit. dell'America nella rep. d'Haiti, dip. Ouest.

MIRE-BEAU. Cit. della Francia, dip. Costa d'Oro, 5 l. N. E. da Digione. Ab. 1,500.—Bor. dello stesso reg. e nome, dip. Vienna. Ab. 2,100.

MIRE-COURT. Cit. della Francia, dip. Vosgi: fabb. di merletti e di strumenti musicali: 8 l. N. O. da Épinal. Ab. 5,680.

MIRE-FLEUR. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, Ab. 1,800.

MIRE-MONT. Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 5 l. S. E. da Muret. Ab. 1,200.—Bor. dello stesso reg. e nome, dip. Dordogna. Ab. 1,000.

MIRENI. Cast. della Turchia Europea nella Valachia.

MIRE-POIX (*Mirapiscae*). Cit. della Francia, dip. Arriège, con bel ponte sul Lers. Ne'dintorni trovansi le *Bazecnes*, vaste caverne da cui tratto tratto soffia un vento ora soave, ora asprissimo, detto nel paese *Vento di Pas*: 5 l. E. S. E. da Pamiers. Ab. 4,060.

MIRGOROD. Cit. della Russia Europea nel gov. di Poltava.

MIRI. Lago dell'America nell'imp. del Brasile.

MIRIBEL. Bor. della Francia, dip. Ain. Ab. 1,400.

MIRICHI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Ab. 320.

MIROPOLIE. 2 Cit. della Russia Europea: una nel gov. di Koursk; altra in quello della Volhinia.

MIROSLAV. Cast. della Russia Europea nella Polonia, circ. Augustow.

MIROWITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Prachin.

MIRTA. V. MAERTA.

MIRTO. Picc. terricciuola della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Naso. Fu patria del celebre P. Francesco Cupani dell'ordine di S. Francesco, botanico insigne del secolo XVII. Ab. 1,000.

MIRZAPORE. Cit. delle Indie Or. nell'Allah-Abad su la dritta del Gange, vasta e benissimo edificata: fiorentissima pure per traffico, massime in seta e cotone. Ab. circa 50,000.

MISCHEK. Cast. della Boemia nel circ. Beraun.

MISCIANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montoro. Ab. 600.

MISELAR. Is. dell'Oceano Indiano all'O di Sumatra.

MISENO. Promontorio del reg. di Napoli all'ingresso del golfo di questo nome, fra il capo di Posilipo e l'isola d'Ischia, presso cui un triplice bacino formava il porto dell'ant. *Miseno*, sì celebre presso gli ant. *Augusto* il prescelse a stazione della flotta che vegliava alla sicurezza del mare Tirreno, come quella di Ravenna alla sicurezza dell'Adriatico. Questo magnifico porto, ora interrito in gran parte, ha preso nome di *Mare Morto*, che ben dice il suo stato. Per un ponte gettato su lo stretto che congiunge il secondo col terzo bacino, passa la strada che mette alla punta di Miseno. Su lo sporto che divide il primo dal secondo bacino, nel luogo detto il *Forno*, si veggono le reliquie di un teatro, in cui trovaronsi monumenti preziosi. Nel sito di *Casaluce* taluni mettono l'ant. cit. di Miseno, che per l'angustia del terreno sarebbe stata ben piccola cosa.

MISERY. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

MISIGNADI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. e dioc. di Oppido. Ab. 350.

MISILMERI. Gr. terra di Sicilia in prov., distr. e dioc. di Palermo, da cui dista per m. 9, capol. di circon. Trovasi nel suo territorio un bel diaspro rosso-cupo. Conteneva un tempo quel famoso orto botanico, detto l'*Orto cattolico*, dal Cupani descritto, e di cui ancora oggidì vedesene qualcosa. Ab. 5,700.

MISITRA o MISTRA. Cit. del reg. della Grecia, capol. della Laconia, sul pendio di un colle alle falde del monte Pentadactylon (Taigete): prima della guerra della Liberazione sede di un metropolita greco e più di 20,000 ab.: ora tutta soqquadrata, eccetto la cittadella, e non più di 2,000 ab. Filatoi di seta introdotti da Italiani. V. MAOULA.

MISKOLCZ o MISCHKOLOSCZ. Bor. dell'Ungheria, capol. del com. di Borschod, che può dirsi cit. per la sua vastità, industria e traffico, massime di cereali, vino e cuoio. Ab. circa 30,000.

MISLENICE. V. MYSLENICE.

MISLITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Znaym.

MISNIA. V. MEISSEN.

MISOCCO. Valle della Svizzera, la più merid. del cant. dei Grigioni, sul versante del S. Bernardino dalla parte d'Italia, di circa 5 l. di lung., fertile e sommamente pittoresca, bagnata dal Muesa. Gli ab. sono cattolici, e parlano un dialetto della lingua retica.

MISORE. V. MYSORE.

MISPILLION. Cit. degli Stati Uniti americani nel Delaware, cont. Keot.

MISS. F. dell'imp. d'Austria nell'Illirico che si unisce al Drava.

MISSA. Picc. cit. munita della Turchia Europea nella Servia, sede di un vesc. greco. Ab. 4,200.

MISSAGLIA. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, capol. di distretto. Ab. di tutto il comune, 18,000.

MISSANELLO. Picc. terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Montemuzzo, dioc. di Tricarico. Ab. 900.

MISSINIPI. V. CHURCHILL.

MISSISCO. F. degli Stati Uniti americani nel Vermont, che mette nella baia dello stesso nome, al N. E. del lago Champlain.

MISSISSIPI. Gr. f. degli Stati Uniti americani nella parte sett., che deriva sotto il 47° 58' da un picc. lago, riceve dalla parte O. i f. S. Pietro e dei Moines, da quella dell'E. l'Illinese, e si rannoda sotto il 38° 35' al Missuri, che è anche più voluminoso. Dopo questa unione al Missuri, il Mississipi dirige il suo corso verso il S., e dalla parte O. è ingrossato dal S. Francesco, dal f. Bianco, dall'Arkansas e dal f. Rosso. Dalla parte E. il Mississipi riceve l'Ohio arricchito da altre acque, e gettasi per tre foci principali nel golfo di Messico al di sotto di Nuova Orleans, dove forma molte is. importanti. Il corso totale del Mississipi, dalla sorgente sino alla foce, è di circa 1,080 l.

MISSISSIPI. Uno degli Stati Uniti americani tra l'Alabama, il Tennessee, l'Arkansas, la Luigiana e il golfo del Messico. Capol. Jackson.

MISSOLUNGI. Cit. della Grecia nella prov. dell'Acaroania ed Etolia, su la laguna dello stesso nome, piazza munita, che dopo un'eroica difesa fu soqquadrata dai Turchi nel 1826.

MISSURI. F. degli Stati Uniti americani nella parte S., che ha sua sorgente sotto 44° lat. e 115° long., e volge successivamente il suo corso verso il N., l'E., S. e S. E. Ingrossato dall'Yellowstone, picc. Missuri, Plata, Kansas e Osage si unisce al Mississipi, dopo aver percorso da prima quasi 1,000 l.

MISSURI. Uno degli Stati Uniti americani a cui appartiene dal 1820, e il solo situato oltre il Mississipi, dal quale trae suo nome. La parte merid. è attraversata dal monte Ozark; quella al N. è piana; fertili le valli; le alte regioni, brughiere arenose. Verno talmente freddo, che il Mississipi agghiaccia; la state, caldissima. Le sole sponde del Mississipi e del Missuri, ben coltivate. Ferro e piombo; molti aoimali selvaggi. I primi coloni furono Francesi. Jefferson, capol.

MISSURITON. Cit. degliStati Uniti americani nel Missuri, cont. Howard.

MISTAKEN. V. Meprise.

MISTECK. Cit. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Prerau, su l'Ostrawicza.

MISTELBACH. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Mannhartsberg.

MISTELBACH. F. della Baviera nel circ. dell' Alto Meno.

MISTERBIANCO. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania, capol. di circon. Dista dalla suddetta città m. 4, 60 da Messina, e 118 da Palermo. Sono nel suo territorio un aotico bagno, il famoso monte *Cardillo* ed altri ruderi di antiche fabbriche. Ab. 3,100.

MISTERHULT. Bor. della Svezia nello Smaland.

MISTRETTA. Cit. della Sicilia in prov. di Messina, capol. di distr. e circon., dioc. di Cefalù. È lungi da Palermo m. 78, e 9 dal mar Tirreno. Credesi fabbricata sulle rovine dell'antica *Mitistratum* o *Amestrata*, città nelle guerre puniche celebrata per la resistenza che oppose a'Romani innanzi di venir loro nelle maoi. Ha territorio feracissimo ed ottimi pascoli, per cui se n'esporta olio, graoo, mauna e caci i migliori dell' isola. Trovasi pure molta nafte, carbon fossile, molte piriti di rame ed una sorgente bituminosa che chiamasi volgarmeute la *Fontana dell'olio*. Ha popolazione industriosa, commerciante e ricca, la quale esercita ogni sorta di agricoltura, e spargesi per tutta l'isola, conducendovi i numerosi suoi armenti di vacche, pecore e capre. Ab. 8,050.

MISTSIE. Vill. dell'Africa nella Barberia presso Tripoli.

MISZTOLFALU. Bor. dell'Ungheria nel com. di Szathmar.

MISTRA. V. Misistra.

MITAU o MITTAU. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. della Curlandia, beoe edificata, coo vaste piazze e molti giardini. Collegio, osservatorio astronomico, biblioteca, ed altre scientifiche e letterarie fondazioni. Ab. 12,000.

MITCHEL. Promontorio su la costa N. O. dell'America Sett.; lat. N. 56° 29'.

MITCHELDEAN. Bor. dell' Inghilterra, 5 l. O. da Gloucester.

MITCHELSTOWN. Bor. dell' Irlanda nella cont. di Cork.

MITIGIA. Paese della Barberia, nel cui seno innalzasi Algeri, di una bellezza e fertilità mirabile; quivi gli ab. ambivano di possedere poderi con ville e giardini deliziosi: la guerra ha ora recato assai guasti a que'luoghi veramente incantevoli. Non molto lunge innalzasi il monte Bugerea, le cui amene pendici potevano pure dirsi un solo ameno giardino.

MIT-KAMAR. Cit. del Basso Egitto, capol. della prov. dello stesso nome.

MITRE. Picc. is. dell'Oceania nelle Nuove Ebridi, deserta.

MITRE (St-). Vill. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 8 l. S. O. da Aix: oliveti, saline.

MITROVICZ. Bor. dell' Ungheria sul Sava, 5 l. S. O. da Petervaradino.

MITRY. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna. Ab. 1,300.

MITS-TRO. F. della Cina che si unisce all'Yang-tse-Kiang.

MITTAU. V. Mitau.

MITTEL-AURACH. F. della Baviera che si unisce al Rednitz.

MITTEL-BERG. Bor. della Baviera, circ. Alto Danubio.

MITTEL-SCHOENBACH. Bor. della Boemia nel circ. di Elnbogen.

MITTEL-WALDE. Picc. cit. della Prussia nella Slesia, sul Neisse.

MITTENWALD. Picc. cit. della Baviera, circ. dell'Isar, 5 l. N. O. da Inspruck.

MITTER-BURG o PISINO. Cit. dell' imp. d'Austria nel reg. illirico, capol. del circ. dell'Istria, 10 l. S. E. da Trieste.

MITTER-SILH. Bor. della Boemia nell'arciduc. d'Austria, circ. Salisburgo, sul Salza, capol. della valle dell'Alto Pinzgau.

MITTWEIDA. Cit. del reg. sassone, circ. Leipzig, sul Zchoppau; gr. manifatture di lana. 12 l. S. O. da Dresda. Ab. 5,000.

MITWITZ. Bor. della Baviera, circ. Alto Meno.

MIVILLE. Vill. della Svizzera, cant. Vallese.

MIXCO. Cit. dell'America nella rep. di Guatimala, nel dip. di questo nome, 13 l. E. da Guatimala.

MIXSTADT. Cast. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

MIXTE. Paese della Francia nella Bassa Navarra, ora iochiuso nel dip. Bassi Pirenei.

MIZQUE. Cit. dell'America nella rep. di Bolivia, dip. Cochabamba, sul Rio Grande.

MJA. F. della Russia Europea nell'Ucrania, che si unisce al Donetz.

MLADA-BOLESLAU. V. Bunzlau.

MLADIEGOW. Cast. della Boemia nel circ. Prachin.

MLASOWITZ. Bor. della Boemia, circ. Bidscow.

MLAWA. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Plock

MNIECHOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomir.

MOA. Gr. is. dell' Oceania Occ. nell' arcipelago delle Molucche.

MOBBA. Reg. dell'Africa nella Nigrizia, il cui interno è poco conosciuto.

MOBIAH. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano, poco conosciuta.

MOBILE. Baia, f., cont. e bella cit. degli Stati Uniti americani nell' Alabama, alla foce del ramo occ. del Mobile, assai trafficante, massime in cotone, di cui vi sono depositi vastissimi. Ab. circa 10,000. La baia è difesa da un forte.

MOCAMACO. Paese e cit. dell' Oceania su la costa S. O. dell'is. Sumatra.

MOCANDON. Promontorio su la costa E. dell'Arabia nel golfo Persico, al S. di Ormuz.

MOCARANGA. Regione alpestre dell'Africa nella Nigrizia, conterminata al N. dal paese di Monomugi, e all'E. da quello di Mozambico.

MOCAUMPUR. Cit. delle Indie nel Nepal.

MOCCA. Cit. dell'Arabia nell'Yemen, sul Mare Rosso al S. O. Alcuni geografi anche receoti opinano che il caffè conosciuto sotto quel nome raccolgasi nel suo territ., mentre si ottiene da Beit-el-Farih o Fakib, cit. distante 55 l. dalla prima; Mocca serve al caffè di principale emporio, e quivi si imbarca: il territ. di Mocca è forse il più sterile ed arido di tutto l'Yemen. È piazza di traffico più importante dell'Arabia, e il suo porto è frequentato dalle navi europee, che ne esportano principalmente caffè, gomme, incenso: nel 1832 fu saccheggiata dalle milizie di *Mohammed-Aly* vicerè d'Egitto.

MOCCHIE. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Susa, mand. Condove. Ab. 2,301.

MOCCIGLIONE. Picc. f. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, che scende dalle mont. di S. Dalmazzo il Selvaggio, e si mischia col Barlata.

MOCHA. Is. dell'America sulla costa del Chili.

MOCKAUSA. Valle e lago della Svizzera, cant. Vaud,

alimeotato dallo scioglimento delle nevi: prosciogato in capo a tre settimane, il suo letto rimane ammaotato da erba rigogliosa: le acqoe scolano per serbatoi sotterranei, e mettono divise in due ruscelli sul pendio inferiore del monte.

MOCHOW. Bor. della Boemia nel circ. di Kaurzim.

MOCKWANPORE. V. Mocaumpur.

MOCODAME. Picc. is. dell'America Sett. su la costa S. della Nuova Scozia.

MOCONESI. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Chiavari, maod. Cicagna. Ab. 2,329.

MOCSMOCK. Bor. dell'Ungheria, com. Neutra.

MODAIN (EL). Cit. della Turchia Asiatica nell'Irak-Arabi su l'Eufrate.

MODANE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Moriana, capol. di mand., nel punto in cui comminciano le regioni altissime: nelle sue vicinanze vedesi una cascata bellissima d'acqua di un vulume considerabile. Ab. 1,200.

MODANIA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, sul golfo dello stesso nome, 6 l. N. O. da Bursa.

MODBURY. Bor. dell'Inghiltarra nel Devonshire.

MODDER. V. Moder.

MODENA (DUCATO DI). Questo duc. è conterminato al N. dal reg. Lombardo Veneto, all'E. dagli Stati Ecclesiastici, al S. da questi ultimi stati, dal grau ducato di Toscana e dal ducato di Lucca, all'O. dagli Stati Sardi, dalla Lunigiana e dal duc. di Parma. Il suu territ. è composto dei duc. di Modena, Reggio, Mirandola, Massa Carrara, dai principati di Correggio, Carpi, Novellara e da una parte della regione della Garfagoana. Fertile in biade, uve di qualità squisita, civaie, canapa, frutti, gelsi; bestie bovine copiose, nè mancano le lanute, massime nelle mont. Prati oaturali e artificiali moltiplicati per ogni dove, e quelli nella parte superiore della pianura possono irrigarsi. Fiumi, Po, co'suoi influenti Crostolo, Secchia, Panaro; il Serchio che mette oel Mediterraneo. Sonovi in questo duc. tre ordini di monti; i più alti e cospicui sono S. Pellegrino delle Alpi e parte della catena degli Appennini, Montefiorino, Montestino, Montegibbiu, i sassi della Rocca e Montecorone. Il primo è per la maggior parte coperto di erbe e di prati, e alle falde di faggi ed abeti, e questu è abitato da pastori; l'inferiore è per lo più vestito di castagoi, vigne e campi, e quivi stanzianu gli agricoltori; il terzo trovasi per lo più coperto di macchie, banchi, vigne e campi. Vi sono sorgenti di petrolio, di acque medicate, salse, e soprattutto sono celebri per la chiarezza e salubrità le acque delle foutane modenesi, le quali scavando il suolo e certa profondità, ovunque scaturiscono e salgono poco meno che a fior di terra, spinte da un'ampia sotterranea corrente d'acque montaoe: il dottore *Ramazzini* scrisse dottamente su quelle fonti. Ab. 400,000.

MODENA (*Mutina*). Aot. e bella cit. cap. di tutto il duc., sede vesc., posta in pianura bellissima, su la destra della Secchia e su la sinistra del Panaro, nel centro dell'Italia. Niuna più ant. menzione di Modena ci serbano le storie di quella dell'aono 535 di Ruma, iu cui i Galli-Boii che stanziavano allora in queste terre, furono del pretore *Manlio* sconfitti sotto le sue mura. Nell'anno 567 fu fatta colonia romana. Nella guerra civile che divampò tra i due cousoli *Q. Catullo* e *M. Lepido* dopo la morte di *Silla*, fu in questa cit. da *Pompeo* assediato *M. Bruto*. Fra tutti gli avvenimenti il più memorabile è l'assedio posto a Modena da *M. Antonio* su la fine dell'anno di Roma 709, e la sconfitta che quel duce pruvò nel 710 da *Cesare Ottaviano*. Sette mesi dopo in un'isoletta sul torrente Lavino, che secondo più scrittori al territ. di Modena apparteneva, *Lepido, Ottaviano, Antonio* fecero la divisione della rep. io tre parti, e sotto il nome di triumviri ne assunsero il reggimento. In quegli ultimi tempi delle rep. era Modeoa noverata tra le più illustri cit. italiane. *Cicerone* ne scrisse le lodi in più luoghi, chiamolla fortissima e splendidissima coloois del popolo romano, e i Modenesi disse ottimi cittadini. *Pomponio Mela* collocolla tra le più doviziose; *Plinio* e *Strabone* ne celebrarono le produzioni e le arti. Nel IV secolo fu occupata da *Massenzio*, e poscia fu lacerata e assai sconquassata nelle miserande guerra di quell'età. Nelle fazioni dei *Guelfi* e *Ghibellini* i cittadioi si divisero in due parti, la prima detta degli *Agioni*, l'altra dei *Grasolfi*, e cotanto riuscirono quegli odii civili funesti ai Modenesi, che i piu saggi determinarono di eleggere un principe al reggimento loro; la fama delle virtù di *Obizzo II* marchese d'Este, mosse i Modenesi a proclamarlo a signore loro il 15 dicembre 1288. Questa prosapia, oriunda di Alemagna, e verisimilmente discesa dai celebri *Bonifazii* e *Adalberti*, perpetuossi nel dominio, e alcuni di que'principi ottennero nella storia colle luro geste e colle loro virtù nome onorevole e famoso. Modena era assai munita, ma le sue fortificazioni furono smantellate, e da quel punto i suoi sovrani non cessarono dall'abbellirla. Sempre carissima sarà ai Modenesi la memoria di *Ercole III*, il quale dopo avere militato nelle guerre di Alemagna, fabbricò la villa di *Mugnano*; ornò Modena di magnifici edifici; fondò la scuola di arti belle; diminuì di gravi somme i pubblici tributi del sale e dell'estimo, rompiè la fabbrica del palazzo ducale, eresse due pooti nobilissimi sul Secchia e Panaru, fondò ospizii alla povertà, aprì la via alla Lunigiana, abbellì la villa di Sassuolo, fabbricò la Rotonda, restaurò la galleria con rare dipinture, e sotto di lui il valore de' fondi crebbe più di un quarto, la popolazione più di un dieci per cento, e la prosperità, la pace, la concordia regnarono ne' suui dominii. La statua equestre in marmo di questo saggio e benefico principe fu fatalmente atterrata in mezzo al pianto di tutti i buoni nella prima discesa dei Francesi in Italia. Tra gli edifici insigoi dobbiamo innanzi tutto collocare la cattedrale, che avuto riguardo al tempo in cui fu fabbricata (1086), può dirsi magnifica; è tutta incrostata di marmi bianchi; quanto alla costruttura della sua torre è opinione di taluui, che il fusto quadrato sino alla quinta impalcatora o cornice appartenga a tempo più remoto; il restante fusto quadrato, ottagooo e piramidale, e gli ornamenti che l'abbelliscono sono del secolo XIV e dell'epoca io cui Modena soggiacque a *Passerino Bonacossa*; è una delle più belle torri d'Italia: nel fondo di questa torre, detta comunemente *Ghirlandina*, conservasi la famosa *secchia*, oggetto di guerra accanita tra i Modenesi e i Bolognesi, e dell'inimitabile poema del celebre *Tassoni*. L'archivio capitolare del duomo è famoso per l'aotichità de' suoi documenti e per i diplomi onorevolissimi regii e imperiali, tra'quali si mostrano originali di *Carlomagno*. Belle chiese sono pure quelle di *S. Domenico*, *S. Agostino*, *S. Vincenzo*, *S. Giorgio*, *del Carmine* e alcune altre. Il palazzo ducale è tra' più belli d'Europa, e per vaghezza del disegno dell'*Avvanzini*, e per mole e copia dei marmi, e per maestà del grande prospetto: giardini vasti ed ameni; scuderie, pregevole e grandioso edificio. La biblioteca pubblica aunoverasi tra le più celebri italiane, e per numero di volumi, e per codici presiosi. Celebre è pure l'archivio per la gran copia di documenti antichi. Tra le altre cose degne di osservazione deggionsi collocare il palazzo civico e la sala del consiglio, la cui volta è dipinta dallo *Schedoni* e dall'*Abbate*, celebri pittori modenesi, il grandioso ospedale e l'albergo delle arti. Le vie sono in generale spaziose, ornate di portici e di splendidi edifici; passeggi vasti ed ameni. L'università, famosa in tutti i tempi, fu soppressa nel 1832. Accademia delle scienze, lettere ed arti, società italiana delle scienze, scuola filarmonica, di arti belle, gabioetto di fisica, musei, collegi, ecc. Il canale artificiale che da Modena conduce al Panaro e da questo fiume in Po, mantiene una comunicazione facile coll'Adriatico, assai vantaggiosa al traffico. Fabbriche di panoi, veli crespi, damaschi, velluti, stoffe di seta, tessuti di cotone, cappelli di trucciolo, ecc. Il commercio di esportasioue consiste peculiarmeute in grani, vino squisito, pomi, acquavite, e quella famosa detta Rinfresco, seta, bestiame, salami e prosciutti eccellenti; l'aceto è cotanto prezioso che è con avidità ricercato nelle regioni più lontane. Questa cit. ha dato in ogni tempo uomini cotanto celebri nelle scienze, nelle lettere, nelle arti, nelle armi, che ove si volessero tutti riferire, occuperebbero alcune pagine di quest'opera. Ci limiteremo quindi a nominare i *Trabachi Gaspare* e *Dionisio* poeti, il *Faloppio* aoatomico insigne, *Baranzone Andrea* medico, i *Cortesi*, *Lancellotto Tommasino*, *Franchini Giovanni*, i *Molza*, i *Rangoni*, *Vignola Pietro* poeta, i *Sadoleti*, i *Montanari*, il *Castelvetro*, il *Sigonio*, *Muratori*, *Nisolio*, *Testi*, *Tassoni*, *Forciroli*, lo *Spallanzani* da Scandiano, i *Cassiani*, *Araldi* e

Il celebre matematico *Ruffini*; tra' pittori lo *Schedone*, l'*Abbate*, l'*Ascani* e il *Cavedone*. Tra coloro che si distinsero nelle armi nomineremo soltanto il principe *Raimondo Montecuccoli*, sovrano maestro della scienza militare nella teorica, e competitore del grande *Turenna* nella pratica. Ab. 30,000.

MODER. F. della Francia, dip. Basso Reno, che deriva dai Vosgi e si mischia al Reno.

MODERN. Picc. cit. dell' Ungheria nel com. di Presburgo.

MODIBU'. Cit. dell'Africa nel reg. di Bambara, 20 l. N. O. da Sego.

MODICA. (*Mohac* dei Saraceni). Cit. della Sicilia in prov. di Noto, capol. di distr. e circon., dioc. di Siracusa. È lungi da Palermo m. 120, 18 da Noto, e 12 dal mare africano. Il suo territorio è vasto, ed ha lieti e pingui pascoli. Cinque sei miglia lungi dalla città (detta anticamente pure *Motyca* o *Motuca*) si trovano le così dette *Valli* o la *Cava d'Ispica*, in cui ammiransi moltissime abitazioni incavate nel vivo sasso, e formate di un sol pezzo. Esporta grano, orzo, carrube, olio, canapa, caci, muli e buoi di ottima razza. Fu patria di molti uomini illustri, fra'quali sono a nominarsi Geronimo Ranna Ragusa, autore di una Biblioteca degli uomini illustri di Sicilia; e Tommaso Campailla, che col suo poema l'*Adamo* si rese il nuovo Lucrezio cristiano, e riscosse gli applausi non solo dell'Italia dotta, ma della Francia e dell' Inghilterra, ove fu ascritto socio della primarie accademie. Abitanti 20,000.

MODIGLIANA (*Castrum Mutilium*). Picc. cit. del gr. duc. di Toscana, capol. di distr., prov. Firenze, divisa in due quartieri: il primo è la parte più ant. detta *Castello*; l'altro, la moderna, chiamata *Borgo*: in questa, case decenti, chiesa collegiata, alcuni conventi e vari stabilimenti pubblici e privati; in quella, il pretorio, lo spedale, il monte di pietà, il collegio e chiesa dei PP. delle Scuole pie ed altre utili fondazioni. Accademia letteraria degli *Incamminati*, accademia filarmonica, picc. teatro, cassa di risparmio affigliata a quella di Firenze: 3 l. S. da Faenza. Ab. 2,930.

MODLINO. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Plock, con fortificazioni robuste che dominano la Vistola e il Bog.

MODONE (*Methone*). Cit. del reg. della Grecia, capol. dell'Alta Messenia, assai munita e sede di un vesc.; è unita al continente con un ponte di legno; porto poco sicuro, ma importante per la sua rada e vicinanza a Corone. Nella guerra di Liberazione patì danni gravissimi: fu conquistata da *Ibrahim*, che la tenne sino al 1820.

MODOR. V. Moderm.

MODUGNO. Picc. cit. del reg. di Napoli in Terra di Bari, distretto e diocesi di Bari, capoluogo di circondario. Dista dalla suddetta città miglia 5, ed altrettanto da Bitonto. Ha territorio ferocissimo in buone frutta, non così in grano, di che se ne ha difetto. Manca la città eziandio di acqua potabile, avendoci appena scarse cisterne ed un sol pozzo di acqua sorgiva. Contiene un ospedale ed una pubblica scuola per l'indirizzo alle lettere di quella gioventù. Il tempio maggiore è tra'buoni edificii, e tiene un'alta torre che serve di campanile. Ab. 4,900.

MODUM. Bor. della Norvegia, nel bal. di Busckerud.

MODZIR. V. Mozyr.

MOEDLING. Bor. dell' arciduc. d' Austria nel Basso Wienerwald.

MOEDRITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia.

MOEGELIN. Vill. della Prussia nella prov. brandeburghese, assai importante per la sua accademia r. di agricoltura, la cui fondazione debbesi a *Thaer*.

MOELAR. V. Maelar.

MOELI. Is. dell'Oceano Indiano, una delle Comorre.

MOELK. V. Melk.

MOELL. Fiume dell'arciduc. d'Austria che mette nel Drava.

MOELLEN. Picc. cit. della Danimarca nel duc. di Lauenburgo.

MOELLINGEN. V. Mellingen.

MOEN. Is. della Danimarca nelle is. Laaland, all'E. dell' Jutland, assai fertile. Ab. 12,000.

MOENCH. Mont. della Svizzera nel cant. di Berna.

MOENK-ALTDORF. Vill. della Svizzera nel cant. Zurigo.

MOENCHENSTEIN. Distr. e bor. della Svizzera nel cant. di Berna.

MOERACH. V. Moeren.

MOERELL. Bor. della Svizzera, cant. Vallese, presso il Rodano.

MOEREN. F. della Baviera che si unisce all'Altmuhl.

MOERLE (ALTO). Bor. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.

MOERMONT. Forte dell' Olanda nel Brabante Sett., presso Berg-op-Zoom.

MOERS (LE). Palude della Francia, dip. Nord, fra Bergues e Dunkerque.

MOESBURGO. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Bade sul lago di Costanza.

MOESSING. Bor. del reg. di Würtemberga nel territ. di Rothen-Burg.

MOESSKIRCH. Cast. della Germania nel gr. duc. di Bade, circ. del Lago.

MOETING. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.

MOETLING. Cast. dell' imp. d' Austria nell' Illirico, circ. Neustaedtl.

MOFFAT. Cit. della Scozia, cont. Dumfries, famosa per le sue acque minerali soprammodo frequentate. Ab. 2,200.

MOGADOR. Cit. dell'Africa nella Barberia, imp. Marocco, assai trafficante, edificata dal sultano *Sidi Mohamed* coll'opera di ingegneri francesi. Le sue fabb. di un'altezza conveniente e la sua forma regolare le danno un aspetto molto vago per una cit. africana: bello il mercato maggiore cinto da' portici, come pure belle le contrade tutte in retta linea. La dogana e i magazzini per le mercanzie, scelti edifici. Le mura munite di pochi cannoni tengono in suggezione gli Arabi erranti: batteria verso il mare; altra all'ingresso del porto. In questa cit. stanziano alcuni vice-consoli e moltissimi negozianti di diverse nazioni europee, che vi formano come una colonia, resa più numerosa dagli ebrei trafficanti del paese, i quali quivi menano una vita meno schiava ed infelice, comechè tratto tratto compensare deggiano questo vantaggio con tributi gravosissimi. I dintorni della cit. sono tristissimi, perchè circondata da un deserto di arena mobile, nudo di ogni vegetazione: lat. N. 31° 32' 40", long. O. 11° 55' 45" dell'Osservatorio di Parigi. Ab. circa 30,000.

MOGADURA. Cast. del Portogallo nella prov. Tras-os-Montes.

MOGAN. Pianura vastissima della Russia Asiatica nella regione del Caucaso, tra il mar Caspio e il Kur.

MOGANA. Is. dell'America Sett. nell'arcipelago delle Lucaie.

MOGARA. Picc. is. del mare Adriatico su la costa del Friuli.

MOGE. F. della Russia Europea nell' Ucrania che si unisce al Donetz.

MOGHILEV. V. Mohilev.

MOGGIO. Picc. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, dove si fanno *stracchini* squisiti.

MOGGIO. 2 Terre del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine cogli aggiunti di SOPRA e di SOTTO: quest'ultima è capol. di distr.

MOGGIO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Chieti, circon. di Tollo, dioc. di Lanciano. Abitanti 100.

MOGIELNICA. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

MOGILA. V. Claratomla.

MOGOL (GRANDE). Ant., possente e vasto imp. dell'Asia, fondato da *Timur-Lenck* o *Tamerlano* nell'Indostan Merid., che dopo fiere vicissitudini trovasi in gran parte di presente sommesso alla Grande Bretagna. V. Mongolia;

MOGORO. Vill. dell'is. di Sardegna, capol. di mand. Ab. 2,040.

MOGU. Cit. e porto della Persia, 40 l. S. da Lar.

MOGUE. Picc. is. dell'Africa alla foce del Senegal.

MOHACS. Bor. e cast. dell' Ungheria sul Danubio, com. Baranya.

MOHAIR. V. Muherra.

MOHANEY (ALTA e BASSA). 2 Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northumberland.

MOHARBANDI. V. Mohurbunge.

MOHAUN. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Oude.

MOHAWK. 2 F. degli Stati Uniti americani: uno nel Nuovo Hampshire che si mischia col Connecticut; altro nella Nuova York, coll'Hudson.

MOHAWKS. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Hastings. Pop. americano dello stesso nome oggidì ridotto ad assai picc. numero, che stanzia oltre la baia di Kenty e presso Niagara.

MOHEGAN. F. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, che si unisce al Connecticut. — Nome altresì di una pop. americana ora quasi estinta.

MOHELNICE. V. Muglitz.

MOHELNO. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Znaym.

MOHICCAN. F. e cit. degli Stati Uniti nell'Ohio, cont. Wayne.

MOHILEV. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome, sede di 2 arciv., cattolico e greco, sul Dnieper, in situazione assai favorevole al traffico: esporta biade, canapa, lino, cera, mele, cuoi, potassa ed altre derrate: 204 l. da Pietroburgo, 136 da Mosca. Ab. 16,000.

MOHILEV o MOGLIEV. Cit. della Russia Europea nella Podolia, sul Dniester, sede di un vesc. armeno. Ab. 8,000.

MOHILLA. Is. dell'Oceano Indiano nell'arcipelago delle Comorre.

MOHRA. F. dell'imp. d'Austria nella Moravia, che mette nell'Oppa presso Troppau.

MOHRIN. Cast. della Prussia Brandeburghese, territ. Francoforte.

MOHRINGEN. Cit. del reg. d'Annover nel governo d'Hildesheim.

MOHRUNGEN. Cit. della Prussia Or. nel distr. di Koenigsberga.

MOHURBUNGE. Distr. dell'Indostan nella prov. d'Orissa.

MOILAH. Cit. marit. dell'Arabia sul mar Rosso.

MOINE o DEI MOINS. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri che mette nel Mississipì.—Altro f. dello stesso nome nell'America Sett. che gettasi nella baia d'Hudson (N. E.).

MOINGT. Bor. della Francia, dip. Loira, 1 l. S. E. da Montbrison; bagni.

MOIRA. Bor. dell'Irlanda nella cont. di Down, 5 l. S. da Antrim.

MOIRA. Cit. dell'America nell'imp. brasiliano, prov. Rio Negro.

MOIRA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Franklin.

MOIRA. F. dell'America nell'Alto Canadà, che mette nell'Ontario.

MOIRANS. V. Moyrans.

MOISDON-LA-RIVIÈRE. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore. Ab. 2,100.

MOISSAC. Cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, sul Tarn; gr. traffico d'olio, zafferano, farina, vino, e lana: 5 l. N. O. da Montauban. Ab. 10,600.

MOISSELLES. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, 4 l. E. da Pontoise.

MOJAISK. Cit. della Russia Europea nel governo di Mosca.

MOJANO. 2 Picc. terricciuole del reg. di Napoli. 1° In Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Airola, dioc. di Santagatadegoti. Ab. 1,900—2° In prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Vicoequense, dioc. di Sorrento. Ab. 1,000.

MOJO. Vill. del reg. di Napoli in principato Citer., distr. e circon. di Vallo, dioc. di Capaccio. Ab. 500.

MOJO. Vill. della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Francavilla. Ab. 400.

MOJOLA. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. Demonte. Ab. 1,020.

MOKA. V. Mocca.

MOKA. F. della Russia Europea nel gov. di Penza, che si unisce all'Oka.

MOKAN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Penza.

MOKHA. V. Mocca.

MOKONTPORE. Cit. dell'Indostan nella provincia d'Agrah.

MOKOSACK. Cast. della Boemia, circ. Prachio.

MOKROZYN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zolkiew.

MOLA. Cit. del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, capol. di circon. Vien chiamata coll'aggiunto DI BARI, per distinguerla dalla terra dell'istesso nome e reg. posta appresso Gaeta. Sta fabbricata sulla punta d'una spiaggia dell'Adriatico 12 m. lungi da Bari. Sono in essa buoni edificii, sacri e profani, tre monti di pietà, una r. dogana ed un fondaco di sale. Produce il territorio grano, legumi, olio, vino, mandorle, carrube ed arance. Coltivasi pure la bambagia, di cui fassene industria. Ab. 8,400, industriosi e trafficanti—Terra dell'istesso nome e reg. in Terra di Lavoro, distinta dalla prima coll'aggiunto DI GAETA, capol. di distr. e circon., dioc. di Gaeta. Sta edificata in riva al mar Tirreno, sulla via che di Roma mena a Napoli, d'onde è lungi m. 48, ed in luogo ameno sommamente e dilettoso. Era nell'antichità tal luogo da' Romani assai prediletto, facendo parte del territorio *formiano*, siccome da'ruderi di vetusti monumenti chiaro si osserva. Il territorio n'è fertile in grano, olio, vino ed arance, ed è annaffiato da molte scaturigini, per le cui acque animansi pure taluni mulini. Il mare n'è pescosissimo, ed offre singolare profitto a buona parte della sua popolazione. Ab. 1,750.

MOLA. Picc. terricciuola della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Taormina. Ab. 600.

MOLADI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto. Abitanti 240.

MOLASANA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Staglieno. Ab. 1,570.

MOLD. Cit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Flint.

MOLD. Is. dell'Inghilterra su la costa della Cornovaglia.

MOLDAU. F. dell'imp. d'Austria nella Boemia che bagna Budweis, Praga ed altre terre; si unisce all'Elba.

MOLDAU-TEIN. Cit. della Boemia sul Moldau, circ. Budweis.

MOLDAVIA. Parte dell'ant. *Dacia*, ed ora princ. della Turchia Europea, conterminato all'N. dall'imp. d'Austria colla Bukowina, e l'imp. russo colla Bessarabia, all'E. quest'ultimo paese, al S. il Danubio, all'O. l'imp. d'Austria colla Transilvania e la Bukowina. La parte E. del Proth fu nel 1812 inchiusa nell'imp. russo, e forma ora la prov. di Bessarabia. Territ. alpestre ma fertilissimo, attraversato dal Sereth, e dalla Russia separato col Pruth, e dalla Bulgaria col Danubio. Si esporta grano, canapa, cera, cuoio, legname da costruzione, molte pelli di lepre, grani di *rahmnus infectorius* per la tintura in giallo, conosciuto nel traffico sotto il nome di *grani d'Avignone*, lana, bestie, massime cornute, e cavalli. Molti i vigneti: gli altri frutti d'Europa, quivi abbondevoli: agricoltura però assai trascurata, del pari che il reg. minerale, da cui potrebbero trarsi di grandi vantaggi. La pop. è divisa in *boyardi* o nobili, in *rumuns* e *chinganehs*; i secondi sono artisti e lavoratori; i *chinganehs*, servi o schiavi, osservabili pel colorito e per le fattezze particolari agli Etiopi da cui hanno origine, e che noi conosciamo sotto il nome di *Zingari*, dei quali si fa un mercimonio vergognoso. La lingua moldava è formata di una mescolanza di parole estranee, la cui ortografia e pronuncia sono alterate d'assai: il tipo di essa lingua è il latino e lo schiavone. L'ospodaro o principe è nominato a vita dai boyardi, e dopo il trattato di Adrianopoli trovasi d'assai liberato dalle vessazioni ed esigenze della Porta Ottomana. Yassy, cap. Ab. circa 400,000.

MOLDAWA. F. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, che deriva dalla Bukowina, dirige il suo corso nella Moldavia, e si mischia col Sereth.

MOLDE. Cit. della Norvegia nella prov. di Romsdal.

MOLE. F. dell'Inghilterra nel Surreyshire che mette nel Tamigi.

MOLE. Giogo del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Basso Faussigny, che veduto da lunge, presentasi come un cono vulcanico: 1,848 metri sopra il livello del mare.

MOLENATI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 240.

MOLENE. 2 Is. della Francia, dip. Finisterre: una alla foce della baia di Lanion; l'altra al S. O. di Ouessant.

MOLESMES. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, sul Laignes, 4 l. N. O. da Châtillon.

MOLE-SZALKA. Bor. dall'Ungheria nel com. di Szathmar.

MOLFETTA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Barletta, capol. di circon. Sorge in riva all' Adriatico, dal quale è conterminato dalle parti di ponente e di borea sulla via consolare che, attraversando la Puglia, mena dritto a Lecce. Dista da Bari m. 15, altrettanto da Barletta, e 132 da Napoli. Nelle circostanze sue sonosi rinvenuti monumenti, siccome vasi, armi, e l'avanzo di un antico sepolcreto, da cui puossi argomentare, esser lei stata un dì città di distinzione. Nulla però nè del tempo nè degli abitatori suoi potrebbesi asseverare. È decorata di buoni edifizii in pietra viva, e la città vecchia, ossia parte della presente, è circondata da mura con torri della stessa pietra. La cattedrale n'è magnifica. Ci ha un seminario e sette monasteri. Il territorio, tutto che non molto esteso, è assai ben coltivato, ed è produttivo di olive, arance, mandorle, carrube, uve, frumento, frutta squisitissime. Il mare è assai pescoso, ed assai profitto reca a quegli abitanti, dediti in buona parte a commerciare per esso. Oltre a ciò sono i Molfettani bastevolmente industri, fabbricandosi per essi sapone all'uso di Genova, corde e gomene della più grande portata, tele e reti da pescare. Varii uomini illustri ebbero colà i natali, fra'quali sono a nominarsi Ciro Saverio Minervino e Giuseppe Saverio Poli, autore fra l'altro di una classica opera escita da'torchi del Bodoni, intitolata: *Testacea utriusque Siciliae, eorumque Historia, et Anatome Tabulis aeneis illustrata*. Ab. 15,200.

MOLGORA. Picc. f. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como.

MOLIENS-LE-VIDAME. Bor. della Francia, dip. Somma, 4 l. O. da Amiens.

MOLIERES. Cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 4 l. N. da Montauban. Ab. 2,600.

MOLINA. 2 Cit. della Spagna: una nel Valenzano, prov. Murcia; l'altra nella Nuova Castiglia, prov. Guadalaxara.

MOLINA. 2 Picc. terre del reg. di Napoli. 1° In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Vietri, dioc. di Cava. Ab. 450—2° In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Castelvecchiosubequo, dioc. di Solmona. Ab. 500.

MOLINA-D'ARAGONE. Cast. della Spagna nell' Aragonese.

MOLINARA. Bor. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Ariano, circon. di Sangiorgiolamontagna, dioc. di Benevento. Ab. 2,050.

MOLINERO. Capo su la costa S. E. della Spagna all'O. di Malaga.

MOLINETTO. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. di Nizza, mand. Sospello. Ab. 1,100.

MOLINGES. Bor. della Francia, dip. Giura, sul Brienne, 2 l. S. O. da St-Claude.

MOLINO DE'TORTI. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. di Tortona, mand. Castelnovo Scrivia. Ab. 850.

MOLINOS-DEL-REY. Picc. terra della Spagna nella Catalogna sul Llobregat, famosa per le battaglie quivi combattute.

MOLISE. Prov. del reg. di Napoli che ha titolo di Contado, conterminata dall'Abruzzo Citer., dalla Capitanata, dalla Terra di Lavoro e dall'Adriatico. La sua estensione è di 1,344 m. q., sovra cui sono sparse 327 migliaia di persone. È divisa in tre distr., *Campobasso*, *Isernia* e *Larino*. Fu la terra de'Sanniti, celebrato popolo dell'antichità per la ostinata e vigorosa resistenza ch'ebbe opposta ai Romani, de'quali fu dapprima eziandio vincitore, e cui obbligò di passare di sotto le *Forche Caudine*. Oggidì è tra le province più neglette del reame, tutto che non mancasse di distinguersi per uomini valenti in lettere e scienze. Ingombranla presso che dappertutto monti per la più parte spogliati di alberi, tra'quali primeggia il *Matese*, de'più considerabili fra gli Appennini, che questa prov. separa dalla Terra di Lavoro, e sulla cui cima ci ha lago di quattro in cinque miglia di circuito. Il *Biferno* n'è il fiume principale, che tutto intero è di questa prov. Oltre a questo nascevi il *Trigno*, il quale dividela dall'Abruzzo Ulter. 1., il *Fortore* ed il *Saccione*, per cui è distinta dalla Capitanata. Nella capitale, ch'è *Campobasso*, non sono che meno di 8 migliaia d'ab., fabbriche di acciaio molto nominate ed un collegio di educazione. Oltre di questa non ponno indicarsi che *Isernia* ed *Agnone*, in cui fannosi molti lavori di rame—Terra dell'istesso reg. e prov., distr. di Campobasso, circon. di Castropignano, dioc. di Trivento. Ab. 750.

MOLITERNO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, capol. di circon., dioc. di Potenza. Ab. 5,000.

MOLIVO. Porto dell' arcipelago greco nell' is. di Metelino.

MOLL. Cit. del reg. belgico nella prov. d'Anversa, 12 l. E. da Anversa.

MOLLEN. V. Mœllen.

MOLLARE. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Acqui, capol. di mand. Ab. 1,490.

MOLLIS. Bor. della Svizzera, cant. Glarona, in postura delle più amene, cinto da ortaglie, notevole per la fabb. del formaggio detto *schabsigre o formaggio verde*, di cui moltissimo traffico. Patria di *Enrico Lorit* soprannomato *Glareanus*, che viveva a'tempi della riforma, e che ricevette una corona dalle mani dell' imp. *Massimiliano*.

MOLO. Cit. dell' Oceania Occ. nell' arcipelago delle Filippine.

MOLO. Nome di uno de' 4 circon. esterni della cit. di Palermo in Sicilia.

MOLOCHIELLO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Oppido, dioc. di Reggio.

MOLOCHIO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Oppido, dioc. di Reggio. È fabbricata sulle falde del monte *Caresti*, 12 m. distante dal mare, e 50 da Catanzaro. Molto sofferse pel tremuoto del 1783, massime nell'aria, la quale, pura per lo innanzi, ebbe quindi a contaminarsi per la formazione di laghi nativi dallo sconvolgimento della terra. La popolazione, scemata prima dal tremuoto e poscia da conseguente epidemia, non passa gli ab. 1,150.

MOLODETSCHNO. Bor. della Russia Europea nel gov. di Minsk.

MOLOGA. F. e cit. della Russia Europea nel gov. di Jaroslav. Il f. si unisce al Volga.

MOLOMA. F. della Russia Europea nel gov. Vologda che si mischia al Viatka.

MOLOMPISE. Bor. della Francia, dip. Chantal. Ab. 1,000.

MOLSDORF. Cast. della Germania nel duc. di Sassonia Coborgo Gotha.

MOLSHEIM. Bor. della Francia, dip. Basso Reno; vini a canapa assai pregiati; bagni d'acque minerali: 5 l. O. S. O. da Strasburgo. Ab. 4,100.

MOLTEDO (INFERIORE). Vill. del reg. di Sardegna, prov. Oneglia, mand. Prela. Ab. 960.

MOLTON. Bor. dell'Inghilterra nel Devonshire.

MOLUCCHE. Is. dell'Oceano Indiano che formano un vasto gruppo all'E. dell'is. Celebe, tra 125° e 132° long. or., 3° lat. N. e 8° lat. S. All'epoca della scoverta loro fatta dai Portoghesi nel 1511 furono dette is. della *Spezierie*, per la loro prodigiosa abbondanza di piante aromatiche. Questo gruppo è diviso in tre più piccoli: in quelli delle is. *Bande* più al S.; delle *Molucche* propriamente dette più al N.; e d'*Amboina* in mezzo alle precedenti. I Portoghesi si stabilirono nella prima di queste is. nel 1512; ma ne furono dispossessati nel 1599 dagli Olandesi, i quali dopo ostinata difesa fatta dagli indigeni ne rimasero padroni assoluti nel 1621. Le Molucche sono le

piu insalubri di tutte le is. dell'Oceano Indiano, per cui servono sovente di luogo di deportazione. Ad eccezione delle palme, degli aranci, dei mandorli, delle noci moscade, dei chiovi di garofano, del pepe, della cannella e di altre pianta aromatiche, queste is. non sono propriamente fertili. Il reg. animale ha pochissime specie, ma i pesci sono abbondevolissimi. Gli isolani sembrano originarii de'Malesi, e sono accidiosi, perfidi, selvaggi: cibansi di farina di sagù, di pesce e selvaggina. V. AMBOINA, BANDA, CERAM, ecc.

MOMBACA o MOMBAZA. Cit. su la costa or. dell'Africa al S. di Melinda sul Zanguebar, in un'is. formata da un braccio di mare: porto magnifico: cast. quasi diroccato, opera dei Portoghesi. Gli Inglesi occuparono questa cit. dal 1825 al 1827. Il reg. di *Mombaza* è ora formato dall' is. dello stesso nome, e retto da un capo arabo. Traffico d' avorio, cera, mele, ambra, polvera d'oro.

MOMBARCARO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. Monesiglio. Ab. 1,060.

MOMBACHO. V. NICARAGUA.

MOMBACHO. Vulcano dell'America, rep. di Guatimala, che s'innalza dal seno del lago Nicaragua.

MOMBASIGLIO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. Ceva. Ab. 1,520.

MOMBARUZZO. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Acqui, capol. di mand. Ab. 2,250.

MOMBELLO. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. di Casale, capol. di mand. Ab. 2,360.

MOMBERCELLI. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, capol. di mand. Ab. 2,440.

MOMO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Novara, capol. di mand. Ab. 1,240.

MOMOTOMBO. Vulcano dell' America, rep. Guatimala, presso il lago Nicaragua.

MOMPANTERO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. e mand. di Susa. Ab. 1,320.

MOMPELLIERI o MONTPELLIER. (*Mons-Pessulanus*). Cit. della Francia, capol. del dip. Hérault, presso le coste del Mediterraneo, sul pendio di un colle, d'onde vagheggiasi il mare e le mont. circostanti. Traffico assai operoso che in ogni tempo attrae grande numero di strani. Fabb. di mussoline, stoffe di cotone colorate, panni, essenze aromatiche, verde rame, sal di tartaro ed altre chimiche preparazioni. Possiede una facoltà di medicina, dovunque celebre, la cui fondazione debbesi al XIII secolo: vi lessero in quell'epoca medici arabi venuti dalla Spagna. Al principio del X secolo non era che un picc. bor., aumentato poscia colle ruine di *Maguelona* al S. La Chiesa di *S. Pietro*, il palazzo della prefettura, la borsa, il bel passeggio detto *Peyrou*, la Spianata, cose osservabili. Tra le fondazioni scientifiche e letterarie di cui questa cit. è ridondante, diremo del liceo, delle scuole del genio e di farmacia, dell'orto botanico che dee sua origine alla fine del XVI secolo, del gabinetto di fisica e di storia naturale, della biblioteca e dell'osservatorio astronomico. Patria di *Brueys*, poeta comico, di *Roucher*, autore del poema *dei Mesi*, del pittore *Vien*, di *Chaptal*, di *Cambacérès*, ecc. Clima temperato e soavissimo: 185 l. da Parigi. Ab. 35,500.

MOMPELLIERI o MONTPELLIER. Cit. degli Stati Uniti americani, capol. della cont. Vermont. Ab. 3,000.

MONA. V. ANGLESEY.

MONA e MONITA. 2 Is. dell'America nel golfo del Messico, tra S. Domingo e Porto Ricco.

MONACI. Picc. is. e scogli del Gr. Oceano al S. della Terra di Van-Diemen.

MONACI (TRE). Picc. is. su la costa O. dell' Africa.

MONACILIONI. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Santelia, dioc. di Benevento. Ab. 2,700.

MONACIZZO. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Sava. Ab. 200.

MONACO. Picc. principato d'Italia, inchiuso nel reg. di Sardegna, tra il Genovesato e il Nizzardo: appartenne per molti secoli alla famiglia *Grimaldi* di Genova, e passò quale retaggio nella famiglia francese *Matignon*, i cui discendenti hanno pure il titolo di duchi *Valentinesi*. Ab. 6,000.—*Monaco*, cit. cap. sur un'altura con porto, in cui il re di Sardegna invece della Francia, ha ora diritto di mettere presidio. Ab. 1,200.

MONACO, MUNICH, MUNCHEN (*Monachium*). Cit. cap. del reg. della Baviera e capol. dell'Iser: trae il suo nome, secondo l'opinione adottata generalmente, da *Monchen* (monaci) che vi formarono la prima fondazione. Questa cit. magnifica racchiude, in un co'sobbor., 16 gr. piazze pubbliche, tra le quali primeggiano quelle del Mercato, delle Biade, di Wittelsbach, di *Massimiliano Giuseppe*, una delle più belle d'Europa, dell' Odeon e Carolina: su quest'ultima sorge un gr. obelisco eretto da *Luigi I* a memoria de'prodi Bavaresi morti nella campagna di Russia del 1812. Tra'palagi noteremo il nuovo Reale, terminato nel 1836 sul disegno del cel. architetto *Leone di Klenze*, mirabile per vastità, architettura, scultura, arredi sfarzosi, dipinture, ameno giardino con portici ornati di belle pitture a fresco, e per una sala grandiosa e forse unica nel suo genere che ora si sta costruendo, che sarà decorata di 14 statue colossali in rame dorato, rappresentanti altrettanti principi bavaresi; il tesoro R. racchiude gioielli e ornamenti preziosi di un prezzo inestimabile; i palazzi della zecca, della reggenza, della cit., delle poste, dei duc. di *Maux* e di *Max di Birkenfeld*, di *Leuchtenberg*, che contiene una raccolta preziosa di pitture di tutte le scuole e molte sculture del *Canova*, ecc. Rimpetto a quest'ultimo palazzo evvi l'Odeon, che serve ai balli e agli intertenimenti musicali e all'esposizioni delle opere d'industria ed arti. Fra le chiese notevoli sono i *Teatini*, *Nostra Donna* ricca di sculture e pitture, dove tra'monumenti funebri spicca quello grandioso dell' imp. *Luigi il Bavarese*, *S. Spirito* una delle più ant. chiese della cit., *S. Michele*, dove avvi il monumento sepolcrale del princ. di *Leuchtenberg*, e gli *Ognissanti*, fondata nel 1826 sul modello delle chiese dette *Bizantine* dell'XI secolo. Università, teatro anatomico, scuola tecnica, instituto di chimica e farmacia, collezione di piante brasiliane, gabinetto mineralogico, collezione di strumenti di fisica e matematica, accademia delle scienze, di arti gentili, biblioteca, sala delle collezioni di antichità, gabinetto di etnografia, d' incisioni, di numismatica, di storia naturale, orto botanico, laboratorio chimico, collezione politecnica, glittoteca ricca di oltre 300 opere di scultura, osservatorio astronomico ricchissimo in istrumenti, istituto de' ciechi, ospedale civile e militare, bazar, teatri, ecc. L'arsenale e l'armeria racchiudono armi antiche e moderne d'ogni foggia; vi si ammira una sciabla di *Carlo XII* re di Svezia e la sella di cui si servì *Napoleone* alla battaglia di Jena. Non ha guari è stata fusa in bronzo una bellissima statua del *Mozart*. Ab., compresi il sobbor. dell'*Au* e i vill. di *Haidhausen* e *Gieising*, 95,718.—I dintorni, pieni di magnifiche ville, particolarmente il cast. R. di *Nimphenburgo*, dove avvi la fabb. di porcellana. V. HECHENKIRKEN.

MONAGHAN. Cit. dell' Irlanda, capol. della cont. dello stesso nome, 25 l. N. N. O. da Dublino. Ab. 4,000.

MONAGHAN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. York.

MONAHIGAN. Is. dell' America Sett. nella Nuova Inghilterra, al S. O. della baia di Fundy.

MONALE. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, mand. Baldichieri. Ab. 830.

MONANCE (SAN). Bor. e porto della Scozia nella cont. di Fife.

MONASTER. Bor. marit. dell'Africa nella Barberia, 30 l. S. E. da Tunisi.

MONASTERO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Acqui, mand. Bobbio. Ab. 1,390.

MONASTERO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. e mand. Mondovì. Ab. 1,990.

MONASTERZYSKA. Bor. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Stanislawow.

MONASTIER. Cit. della Francia, dip. Alta Loira, 3 l. 1/2 S. E. da Le-Puy. Ab. 2,000.

MONASTIR. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,320.

MONASTIR. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, 26 l. N. O. da Salonicchi.

MONASTIR. Cit. dell'Africa nella Barberia, con buona rada, stato di Tunisi.

*

MONASTURISCHTE. Bor. della Russia Europea nel gov. di Tchernigow.

MONASTURISCHTEINA. Bor. della Russia Europea nel gov. di Mohilev.

MONATE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, con laghetto dello stesso uome.

MONAVAR. Cit. della Spagna nel Valenzano, 8 l. O. da Alicante.

MONBAHUS. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 5 l. N. O. da Villeneuve-d'-Agenois.

MONBAZILLAC. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 1 l. 1/2 S. da Bergerac.

MONBLANC. Cit. della Spagna nella Catalogna, 7 l. N. N. E. da Tarragona.

MONBRILLANT. Cast. r. del reg. d'Annover, presso Annover.

MONBRUN. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, stato di Hoval.

MONBUEY. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Zamera.

MONCALIERI. Cit. del Piemonte, div. e prov. di Torino, capol. di mand. tra poggi deliziosi tutti sparsi di ville signorili. Ant. collegiata. Bella piazza con loggiati e fontana; collegio *Carlo Alberto* diretto dai PP. Barnabiti. A costa della cit. nel luogo più elevato sorge il cast. r. con giardini, che alzansi su pel colle a terrazzi: lunga sala co'ritratti de'principi di Savoia ed altre pitture importanti per la storia del costume dell' età trascorse. Questo cast., che durante il dominio francese servì di caserma, poi d'ospedale, fu ristorato dal re Vittorio Emanuele, che ivi morì. Ora villeggiatura dei principi reali. Mercato settimanale di grosso bestiame, il più importante dello stato, a cui concorroeo negozianti milanesi, genovesi, nizzardi a fornirsi. Fiera annuale. Ab. 8,600.

MONCALVO. Cit. del Piemonte nel Monferrato, div. d'Alessandria, prov. di Casale, capol. di mand., su deliziosa collina, in clima saluberrimo e soavissimo, con cast. ed una cittadella, opere dell'ant. età ora assai diroccate. Il suo mercato di bestie bovine è dei primari di tutto il Piemonte. Allevamento di bachi da seta e filatoi, conce di cuoi, manifattura di gr. copia di tela di canapa piuttosto grossolana, numerosissimi alveari da cui mele squisito. I vini del territ. assai prelibati; assai rinomati i suoi tartufi, che con gr. profitto si spediscono in regioni strane. Patria di *Guglielmo Caccia*, soprannominato il *Moncalvo*, che professò la pittura a fresco con tanto studio di belle tinte e con segreto sì mirabile, da farle resistere alle ingiurie del tempo, chè i suoi dipinti conservano anche oggidì tutta la vivacità del colorito: fu uomo di soda pietà. Fondò un monastero di *Orsoline* in Moncalvo, dove introdusse 5 delle sue figlie, di cui una (*Suor Agata*) fu pure pittrice sì valente, che le sue opere non distinguonsi da quelle del padre. Ab. 3,680.

MONCAO. Cast. del Portogallo nella prov. Tra-Duero e Mieho.

MONCARAS. Cit. del Portogallo nell'Alemtejo sul Guadiana.

MONCAU. Bor. della Francia, dip. Lot. e Garonna, 5 l. E. da Nerac.

MONCEAUX. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Corrèze; l'altro ie quello di Nièvre.

MONCESTINO. Vill. del Piemoete, div. d'Alessandria, prov. Casale, mand. Gabiaeo. Ab. 919.

MONCHABU. Cit. dell'Asia nell' imp. Birmano, un tempo cap. dell'imp.

MONCHIQUE. Cit. del Portogallo nell'Algarvia, prov. Lagos.

MONCIUFFO. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Taormina. Ab. 1,400.

MONCLAR. 2 Cit. della Francia: una nel dip. Lot e Garonna, 4 l. O. N. O. da Villeneuva d'Agenois. Ab. 2,300; l'altra nel dip. Tarn e Garonna, 4 l. 1/2 da Montauban. Ab. 2,200.

MONCLOA. Cast. r. della Spagna ne' dintorni di Madrid.

MONCLOA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, capol. della prov. di Chohahuile e Texas, sul Rio del Norte.

MONÇON. Cit. della Spagna nell'Aragonese, 10 l. N. da Lerida.

MONCONTOUR. 2 Cit. della Francia: una nel dip. Vienna, 4 l. S. O. da Loudun. Ab. 2,000; l'altra in quello delle Coste del Nord, 5 l. S. E. da St-Brieux. Abitanti 1,900.

MONCORNET. Cit. della Fraecia, dip. Aisne, 4 l. S. E. da Vervins.

MONCORVO. Cit. della Spagna nella prov. Tras-os-Montes, 24 l. S. S. O. da Braganza.

MONCOUTANT. Bor. della Francia, dip. Due Sevre. Ab. 2,000.

MONCRABEAU. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. S. S. E. da Nérac.

MONCRIVELLO. Bor. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Vercelli, mand. Cigliano. Ab. 2,240.

MONCUCCO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, mand. Castelnovo d'Asti. Ab. 1,073.

MONCUQ. Bor. della Francia, dip. Lot. Ab. 2,100.

MONCUR. 3 Picc. is. al S. della Nuova Olanda, 4 l. S. E. dal Capo Wilson.

MOND. Lago dell'arciduc. d'Austria nell'Austria Superiore.

MONDA. Picc. cit. della Spagna, prov. Granata, 10 l. O. da Malaga.

MONDAHU. F. dell'America nel Brasile che si perde nell'Atlantico.

MONDANIA. V. MONTAGNA.

MONDARDIER. Bor. della Francia, dip. Gard, 2 l. S. da Vigan.

MONDAY. Promontorio dell'America Merid. nello stretto Magellanico.

MONDEGO. Gr. f. del Portogallo che deriva dalla mont. Estrella, attraversa il Beira e le vaste pianure di Coimbra, forma i porti di Buarcos e Figueira, e mette nell'Oceano Atlantico al S. E. del capo Mondego.

MONDEGO. F. dell'America nell'imp. del Brasile che gettasi nel Paraguai.

MONDEJAR. Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, prov. Guadalaxara.

MONDELLO. Vill. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. S. Lorenzo.

MONDONEDO. Cit. della Spagna nella Galizia, prov. Lugo, sede vesc. Ab. 6,000.

MONDOUBLEAU. Cit. e cast. della Francia, dip. Loira e Cher, 5 l. N. O. da Vendôme. Ab. 2,000.

MONDOVI' (*Mons-Regali* o *Mons-Vici*). Cit. vesc. del Piemonte, div. di Cuneo, e capol. della prov. dello stesso nome, posta sur ue colle alle falde dell'Appennino con due piani detti di *Breo* e di *Carassone*. Patria del card. *Bona*, celebre per la sua pietà e le sue opere; del celebre Padre *Beccaria*, a cui si sta innalzando un monumento sulla piazza maggiore; grandioso seminario, scuole superiori, gabinetto letterario, ospedali, ospizii ed altri stabilimenti; fabbriche di panni, cotone, grande allevamento di bachi, a lavorio di seta eccellente, concerie, ecc. commercio attivissimo d'olio, e legni da costruzioni navali. Vini neri e bianchi saporitissimi. 4 Fiere, mercati settimanali d'ogni genere. Abitanti 15,920; della prov. 138,260.

MONDRAGON. Bor. della Francia, dip. Tarn, 4 l. 1/2 N. N. O. da Castres.

MONDRAGON (*Tritium Tuboricum*). Cit. della Spagna nel gov. e nella prov. di Guipuscoa, 10 l. S. S. O. da S. Sebastiano.

MONDRAGONE. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Carinola, dioc. di Sessa. Fu fabbricata ie sito di cattivo aere, causa le circostanti paludi, le quali, ad onta dell'amenità del sito, rendonla cattiva abitazione. Ebbe a nascere sulle rovine dell'antica terra di *Rocca* sul monte *Massico*, i cui avanzi ancora si osservano. A poca distanza veggonsi pure i resti dell'antica *Sinuessa*. Infino all'avvenimento al trono del presente monarca Ferdinando II era colà un parco r. in cui andava a cacciare il sovrano uccelli e quadrupedi a bella posta nudriti. Eravi fra l'altro un sito denominato le *Pagliare del Re*, ch'era un aggregato di capanne sì bene acconce ed ordinate, che sebbene fosse paludoso, riusciva a presentare un delizioso villaggio.

Ora il bosco è reciso, le acque asciugate, e la terra posta a coltura. Il territ. in generale offre segni di sconvolgimenti fisici; e lo stesso monte Massico è forse a credersi esplosione vulcanica. Del resto è fertile anzi che no, ed atto ad ogni sorta di necessaria produzione. Ab. 2,500.

MONDSEE. V. Monn.

MONE. Cit. dell'Asia nell' imp. Birmano, poco conosciuta.

MONEAH. Cit. dell'Indostan nella prov. Bahar, sul Gange.

MONEGLIA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Chiavari, mand. Sestri di Levante. Ab. 1,960. — Il golfo di *Monelia* è separato da quello di Rapallo colla vicina punta di Manara.

MONEIM. Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 3 l. N. da Oléron. Ab. 6,000.

MONEMBASIA o NAPOLI DI MALVASIA (*Epidaurus*). Picc. cit. munita con porto del reg. della Grecia, famosa pel suo vino detto *malvasia;* sede di un metropolitano greco. Ab. 6,000.

MONESIGLIO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, capol. di mand. Ab. 1,410.

MONESTARACE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace, circon. di Stilo, dioc. di Squillace. Ab. 700.

MONESTERO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. di Lanzo. Ab. 1,750.

MONESTEROLO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, mand. Villanova Solaro. Ab. 1,375.

MONESTIES. Cit. della Francia, dip. Tarn, 4 l. N. N. O. da Alby. Ab. 1,500.

MONEYMORE. Bor. dell'Irlanda nel Kerryshire.

MONFALCONE. Cit. dell'imp. d'Austria nell' Illirico, circ. Gorizia, notevole per le sue acque minerali. Ab. 1,300.

MONFERRATO. Duc. del reg. di Sardegna eretto dall'imp. *Massimiliano II* nel 1572. Prima che passasse sotto il dominio della r. Casa di Savoia fu posseduto dalle famiglie *Aleramo*, *Paleologo* e *Gonzaga*. *Amedeo I* col trattato di Cherasco del 1631 dopo lunga guerra ne ottenne 74 terre colle cit. d'Acqui e d'Alba e l'investitura dall'imp. *Ferdinando II* nel 1632. Finalmente l'imp. *Leopoldo* col trattatu di Torino del 1703 cedè il restante del Monferrato, che portava il nome di *Mantovano*, al re *Vittorio Amedeo II*, che ne ebbe investitura e possesso nel 1708.

MONFIA. Is. dell'Africa al S. E. della costa del Zanguebar.

MONFLANQUIN. Cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. 1/2 da Villeneuve-d'Agenois. Ab. 5,200.

MONFORTE. V. Maraio.

MONFORTE-DE-LEMOS. Cit. e cast. della Spagna nella Galizia, 9 l. N. N. E. da Orense.

MONFORTE. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, capol. di mand. Ab. 2,160.

MONFORTE. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Milazzo. Esporta granturco, vino ed olio. Ab. 2,100.

MONGALLO. F., regione e cit. dell'Africa Or. su la costa di Mozambico.

MONGARDINO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, mand. Rocca d'Arazzo. Ab. 1,070.

MONGAS. Popolo dell'Africa Or. nel paese di Sena, possedimento portoghese.

MONGATSCH. V. Munkacs.

MONGE. Is. dell'Oceania nell' arcipelago Bonaparte.

MONGHIER. Cit. dell'Indostan nel Bahar, notevole per le sue fabb. di armi da taglio di ogni genere.

MONGIANA. Picc. vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Serra, dioc. di Gerace. Sta in esso una rinomata ferriera, in cui lavorasi ferro da stare a petto de' migliori. Ab. 400.

MONGIARDINO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Novi, mand. Rochetta Ligure. Ab. 1,100.

MONGIBELLO. V. Etna.

MONGIE (LA). Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme. Ab. 1,300.

MONGILEPRE o MONTELEPRE. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Palermo, circon. di Partinico, dioc. di Morreale. Ab. 3,000.

MONGIUFFE. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale. Esporta olio e seta. Ab. 1,400.

MONGOLIA. Regione dell' imp. cinese che protendesi dalle front. della Russia Asiatica sino al 33° lat. N., e forse racchiude 25,000 l. q.: i suoi limiti colla Maotsciuria all' E. e col Turfan all' O. sono incerti. Questo paese che diè i più possenti conquistatori del mondo, *Ienghiz* e *Timur-Lenk o Tamerlano*, che lecero tremare tutti i re asiatici e una gr. parte dell' Europa, è ora sommesso al tutto ai Cinesi, e appartiene alle terre meno conosciute del globo. La Mongolia occupa l' acrocoro dell'Asia, che sta 8 o 10,000 p. al disopra del livello del mare; quivi le più alte mont., come il gr. Altai. I monti Bolor e Mustay formano l'ultima front. all'O.; al S. E. un'altra giogaia protendesi verso la Cina. Nel centro tra 100° e 120° di long. avvi il deserto di Cobi, privo d'acqua e di piante, dove un verno rigido domina pel corso di 10 mesi. Vi sono però luoghi fertili nelle valli e luoghesso le sponde de' f. Nelle steppe errano stuoli di cavalli ed asini selvatici; lo pecore a grossa coda vi sono assai comuni. Tra vegetali più importanti, il ginseng e il rabarbaro. Gli ab. sono quasi tutti nomadi; mantengono armenti numerosi, dai quali traggono quasi tutti i mezzi della sussistenza loro. Le razze principali sono i Mongolli propriamente detti, divisi in *Mongolli Kalkas* al N. e in *Mongolli Charrasgoles* o *Charras* al S., probi, ospitali, sobrii, ma accidiosi e sucidi; hanno tutta l'indole de'popoli nomadi; sempre tra di essi guerreggianti; professano la religione del *Lama*, e sono separati in nobili, sacerdoti, popolo o schiavi, e retti dai loro proprii khan. Gli *Eluli* o *Calmucchi*, all'O., sono scaltri, coraggiosi, superstiziosi eccessivamente. I *Bureti*, *Buruts* o *Kirguis* non sono che un ramo dei Calmucchi sommessi in gran parte alla Russia. Nei paesi al N. O. avvi qualche *Kirguis* d'origine tartara, retti da capi particolari. Di Cinesi non vi sono che i presidii nelle fortezze, che coltivano terre pel mantenimento loro, mercanti e esiliati. I luoghi abitati della Mongolia sono assai luoghi dall' avere qualche somiglianza colle nostre cit.; i luoghi chiamati con questo nome, eccetto i forti, non sono che una serie di tende che hanno piuttosto l'aspetto d'un grande vill. *Zohol* al N. della grande muraglia e al N. E. di Pekino, dove l' imp. ha un palazzo d'estate, non è che un vill. sucido e meschino; quivi il parco racchiude un lago, monti, foreste, cascate d'acqua e circa 40 case di delizia. — I Mongolli hanno il colorito bruno, rossastro o giallognolo, l'angolo dell' occhio un poco infossato, le ciglia esili, nere e non troppo inarcate, i pomelli delle gote prominenti, la testa e il volto rotondo, le orecchie grandi e discoste dal capo, barba ispida. V. Kouré e Maimatschin.

MONGRANDO. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, capol. di mand. Ab. 3,720.

MONGRASSANO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Cerzeto, dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 1,230.

MONGUILLEM. Cit. della Francia, dip. Gers, 11 l. O. S. O. da Condom. Ab. 1,600.

MONHEIM. Cit. della Baviera, circ. Rezat, 18 l. da Ulma.

MONIKENDAM. V. Monnikendam.

MONIQUIRA. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Socorro; nel territ., miniere ricchissime di rame.

MONISHWAS. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.

MONISTROL. Cit. della Francia, dip. Alta Loira, 4 l. N. N. E. da Issingeaux. Ab. 4,200.

MONISTROL. Cast. della Spagna nella Catalogna, 2 l. O. da Manresa.

MONITA. V. Mona.

MONITU. 2 Is. dell'America nel lago di Michigam.

MONIY. F. dell'America nel Brasile; metta nella baia Maranhao.

MONJU'. Popolo dell'Africa nella Nigrizia, pochissimo conosciuto.

MONKLAND. Canale della Scozia presso Glasgow.

MONKTON. Bor. dell'Inghilterra nel Duramshire.

MONKTON. Cit. dell'America Sett. nella Nuova Scozia.

MONKTON. Cit. dell'America Sett. nel Nuovo Brunswick.

MONKTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Addison.

MONK-WEARMOUTH. V. Sunderland.

MONMOUTH. Cit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, capol. della cont. dello stesso nome, in territ. rinomato per amenità e bellezza. Ab. 4,000.

MONMOUTH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Kennebeck.—Cont. dello stesso nome e stato nella Nuova Jersey.—Promontorio dell'America nella Patagonia, stretto Magellanico.

MONNERON. Is. dell'Oceano Or. alla foce della Manica di Tartaria.

MONERVILLE. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 5 l. S. O. da Étampes.

MONNIKENDAM. Cit. del reg. d'Olanda nel Brabante Sett. sul Zuyderzee, 3 l. N. O. da Amsterdamo.

MONNOYE. Vill. della Francia, dip. Indro e Loira.

MONOBLET. V. Mont-Blet.

MONOCALZATI. Vill. del reg. di Napoli in Principatu Ulter., distr. di Avellino, circon. di Chiusano, dioc. di Benevento. Ab. 1,100.

MONOMOTAPA. V. Mocaranga.

MONOMUJI, MONOMUGI o MIMEMAY. Paese dell'Africa tra Mocaranga e Congo, l'Abissinia e il Zanguebar, che vuolsi ricco in miniere d'oro e d'argento, ma sin'ora pochissimo conosciuto.

MONONGALIA. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

MONOPOLI. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra e distr. di Bari, capol. di circon. Edificata da'Greci nel vi secolo, poscia che Totila ebbe distrutta *Egnazia*, sorse in riva all'Adriatico sotto 40° 11' di lat., e 36° di long. Circondala il mare da ponente e da tramontana a mo' di penisola, a formavi un porto non gran fatto sicuro. Nel rimanente sono fertili e deliziosi giardini di aranci. Vedevasi un castello edificato nel 1552 da Carlo v imperatore sotto il viceregno di don Pietro di Toledo. Alberti la chiama città nobile e ricca, e soggiugne che, sebbene non grande, è nondimeno ornata di sontuosi edificii, lodando le statue di una cappella della cattedrale, siccome opera di Ludovico Fiorentino eccellente statuario. È città murata con baloardi a porte. Fu patria del celebre poeta Camillo Querno, di cui parlano il Giovio, il Gaurico, il Gaudenzio, il Marini ed altri. Ab. 13,500.

MONOR. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

MONOTELITI. V. Maroniti.

MONOVAR. Cast. della Spagna nel Valenzano.

MONPAZIER. Cit. della Francia, dip. Dordogna, 9 l. S. E. da Bergerac. Ab. 1,200.

MONPON. Bor. della Francia, dip. Dordogna. Ab. 1,600.

MONQUEGNA. Cit. dell'America nel Perù, 40 l. S. E. da Arequipa.

MONREAL. Cit. della Spagna nella Navarra, 4 l. S. E. da Pamplona.

MONREALE. Bella cit. arciv. della Sicilia posta alla falde del monte *Caputo* in vasto ed ubertoso territ., fertile in cereali, olivi, limoni, aranci ed altri frutti. La sua magnifica basilica edificata sotto il re *Guglielmo il Buono*, assai danneggiata dalle fiamme nel 1816, è ora interamente ristorata. Ivi conservansi i sepolcri in marmo dei re *Guglielmo I* e *II*, quello del *Testa*, dotto arciv. di Monreale, ed altri sarcofagi. All'arciv. *Testa* debbesi la strada che mette a Palermo, una delle più larghe, grandiose a magnifiche dell'is., adorna di fontane e sedili, ed ora ripiena di casini e bei edifici. Patria dell'egregio poeta in lingua vernacula *Antonio Veniziano*, del poeta *Baronio*, di *Vincenzo Torre* medico ed astronomo, del poeta *Catania* e di altri illustri. Ab. 13,000.

MONREALE. Cit. dell'America nel Basso Canadà sur un'is. assai fertile dello stesso nome nel San Lorenzo, che quivi è a sufficienza profondo per ricevere le più grosse navi. Fu fundata nel 1640. Bene edificata; in mezzo alla piazza maggiore, statua di *Nelson* sur una colonna di 30 p. di alt. Nuova chiesa cattolica, una delle più belle a vaste dell'America Sett. Molte fondazioni scientifiche e letterarie. La maggior parte degli ab. sono francesi d'origine, e non parlano che il linguaggio francese. Emporio del traffico delle pelli, fa pure traffico operoso coll'Alto Canadà e cogli Stati Uniti col mezzo del f. Sorel: lat. N. 45° 30'. Ab. 25,000.

MONREALE. F. degli Stati Uniti americani nella parte N. O., che perdesi nel lago Superiore.

MONREPA. Cast. del reg. di Würtemberga presso Luisburgo.

MONROE. Forte degli Stati Uniti americani nella Virginia presso Nurfolk.— Molte cont. di questo nome, come nell'Ohio, nel Kentucky, nel Tennessee, nell'Alabama, nell'Illinese. — Cit. dell'Ohio, 5 l. N. E. da Jefferson.

MONROE. V. Fincastle.

MONROE o MONROJA. Cit. dell'Africa nella Guinea, recentemente edificata dalla colonia degli Stati Uniti americani a memoria del preside *Monroe*: ora trovasi già a bella prosperità.

MONROYO. Cast. della Spagna nell'Aragonese, 25 l. S. E. da Saragozza.

MONS (*Mons Hannoniae*). Cit. assai munita del reg. belgico nell'Hainaut, capol. della prov. di questo nome sul Trouille, assai industre, la cui principale ricchezza consiste nelle cave di pietra molare e nelle miniere di carbon fossile de'vill. circostanti *Frameries*, *Quievrain*, *Dour* a massime *Hornu*. Ab. 23,000.

MONS-EN-PEVELLE. Bor. della Francia, dip. Nord. Ab. 1,300.

MONSANTO. Cit. munita del Portogallo, prov. Beira, distr. Castello Branco.

MONSARAZ. V. Moncaraz.

MONSEGUR. Cit. della Francia, dip. Gironda, 3 l. N. E. da La-Réole.

MONSELICE (*Mons Silicis*). Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Padova, capol. di distr., sul canale dello stesso suo nome, che potrebbe dirsi cit. Sur ameno colle, specie di *amba*, disgiunto dagli altri colli Euganei, avvi una ant. rocca, detta di *Monselice*, un tempo assai forte. Filatoi di seta, fabbrica di cappelli, traffico di panni, tele, ecc. Ab. 5,000.

MONSERRATO. Santuario celebre della Spagna nella Catalogna non lungi da Mataro, prov. Barcellona, su la vetta e in seno ad altissimo monte, con bel monastero e romitaggi: le largizioni de'devoti reso lo aveano ricchissimo; fu assai danneggiato nelle guerre del secol nostro: indicibile la bellezza naturale di questo luogo.

MONSOEURS. V. Mont-Surs.

MONSOL. Cit. dell'Africa nella Guinea, nel paese d'Anzico.

MONSON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Hampden.

MONT (St-). Bor. della Francia, dip. Gers, 10 l. O. N. O. da Mirande.

MONTA'. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, mand. Canale. Ab. 2,520.

MONTABAUR. Cit. della Germania nel duc. di Nassau: sorgenti d'acqua minerali.

MONTAFIA. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, capol. di mand. Ab. 930.

MONTAGANO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distretto di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Boiano. Contiene un ospedale, ed ab. 2,800.

MONTAGNA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 5 l. da Bursa.

MONTAGNAC. Cit. della Francia, dip. Hérault.

MONTAGNANA (*Anejanum*). Cit. del reg. Lombardo Venato, prov. Padova, capol. di distr. Traffico operoso, massime di canape; collegio distinto di fanciulle; teatro. Ab. 8,200.

MONTAGNAREALE. Terra della Sicilia in prov. di Messina, distr., circon. a dioc. di Patti. Ab. 1,900.

MONTAGNE (IS. DELLE DUE ED IS. DELLE TRE). Is. del Gr. Oceano nell' arcipelago dello Spirito Santo.

MONTAGNE. Cit. dell' America nell'Alto Canadà, cont. Greenville.

MONTAGNE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una

nel Massachussets, cont. Franklin; altra nella Nuova Jersey, cont. Sussex.
MONTAGNE. Promontorio dell'America Sett. nella baia d'Hudson.
MONTAGNE. Is. su le costa N. O. dell'America Sett. all'O. dello stretto Principe Guglielmo.
MONTAGNE. Porto del Gr. Oceano nella Nuova Bretagna.
MONTAGNI. Distr. o prefettura della Svizzera, cant. Friburgo, bagnato dal Broye, che protendesi a traverso il cant. di Vaud sino al lago Neufchâtel: vi si veggono alcuni sfasciumi dell'ant. cit. di Montagni.
MONTAGNOLE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoie Propria, mand. Ciamberì. Ab. 800.
MONTAGONO. Bor. del reg. di Napoli, prov. Molise, distr. Campobasso. Ab. 3,300.
MONTAGUT. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna. Ab. 1,300.
MONTAGUTO. Vill. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. e dioc. di Bovino, circon. di Orsara. Ab. 1,400.
MONTAIGU. Cit. del reg. belgico nel Brabante Merid., 6 l. N. O. da Lovanio.
MONTAIGUT. Cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, 6 l. N. da Moissac. Ab. 4,800.
MONTAIGUT-LES-COMBRAILLES. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 9 l. N. O. da Riom. Ab. 1,600.
MONT-AIGUILLE. Mont. della Francia, dip. Drôme, 2 l. da Die.
MONTAILLEUR. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Alta Savoia, mand. Gresy. Ab. 1,190.
MONT-AIMÉ. Mont. della Francia, dip. Marna, 5 l. S. da Epernay.
MONTAIMOND. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Moriana, mand. La-Chambre. Ab. 1,490.
MONT-ALBAN. Città della Spagna nell'Aragonese, fra'monti, 14 l. O. da Saragozza.
MONTALBANO. Comune del duc. di Modena, patria di *Mauro Tesi*, pittore ed architetto, delizia del conte *Algarotti*, ristoratore dell'antica sobrietà di ornati in Bologna. Ab. 1,000.
MONTALBANO. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Novare. Abitanti 3,400.
MONTALBANO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Matera, circon. di Pisticci, dioc. di Tricarico. Ab. 2,700.
MONTALDO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. Pamparato. Ab. 1,990.
MONTALDO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Acqui, mand. Carpenetto. Ab. 1,015.
MONTALDO ROERO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, mand. Cornegliano d'Alba. Ab. 1,320.
MONTALDO SCARAMPI. Vill. del Piemonte, div. di Alessandria, prov. d'Asti, mand. Mombercelli. Ab. 1,030.
MONTALE. Borgo del gr. duc. di Toscana nella Val Ombrone Pistoiese, gov. Firenze. Ab. 1,800.
MONT-ALEMBERT. Vill. della Francia, dip. Due Sevre.
MONTALENGHE. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Caluso. Ab. 1,330.
MONTALLEGRO. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Girgenti, circon. di Cattolica. Dista m. 2 dal mare africano, e 64 da Palermo. Ab. 1,900.
MONTALTO. Picc. citt. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. a dioc. di Cosenza, capol. di circon. Sta sopra un colle dalla nominata cit. lungi m. 12. È bagnata a mezzodì dal *Settimo* e dal *Marigliano*, o da oriente dal *Crati*. Trovansi nelle sue terre miniere di marmo bianco, di pietre molari, ed altri minerali comuni a quelle prov. Ab. 3,000.
MONTALTO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. e mand. Ivrea. Ab. 1,320.
MONTALTO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. Voghera, capol. di mand. Ab. 1,220.
MONTALTO. Vill. del reg. di Sardegna, nel Nizzardo, prov. S. Remo, mand. Triora. Ab. 1,040.
MONTALTO. Cit. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Ascoli, sede vesc. Ab. 1,470.
MONT-ALVAO. Cast. del Portogallo, prov. Alemtejo.
MONTAMBOEUF. Cit. della Francia, dip. Charente, 6 l. S. S. O. da Confolens.
MONTANA. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico.
MONTANARO. Gr. terra del Piemonte, div. e prov. di Torino, capol. di mand. Ab. 4,180.
MONTANARO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Cerinola, dioc. di Calvi e Teano. Vi si fabbricano vasi di argillo. Ab. 100.
MONTANCHES. Cast. della Spagna nell'Estremadura, 7 l. N. da Merida.
MONTANER. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei 7 l. E. da Pau.
MONTANIA. V. MONTAGNA.
MONTANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Laurito, dioc. di Capaccio. Ab. 900.
MONTAPERTO. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montemiletto, dioc. di Benevento. Ab. 700.
MONTAPERTO. Terra della Sicilia in prov., distr., circon. o dioc. di Girgenti. Dista dal mare d'Africa m. 4, e 70 da Palermo. Esporta grano ed olio. Ab. 1,000.
MONTAQUILA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Venafro, dioc. d'Isernia. Ab. 700.
MONTARCHOI. Bor. della Francia, dip. Loira, 4 l. S. S. O. da Montbrison.
MONTARGIS. Bor. del Portogallo, prov. Alemtejo.
MONTARGIS. Cit. della Francia, dip. Loiret, sul Loing, ant. cap. del Gatinese. Quivi il canale di Briare si unisce al canale di Loing: 14 l. E. N. E. da Orleans. Ab. 7,750.
MONTASTRUC. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Alta Garonna. Ab. 1,300; l'altro nel dip. Gers. Abitanti 1,000.
MONTATAIRE. Bor. della Francia, dip. Oise. Abitanti 1,200.
MONTAUBAN (*Mons Albanus*). Cit. della Francia, capol. del dip. Tarn e Garonna, sul Tarn, famosa per gli assedi sostenuti e difesa o protezione de' Calvinisti; celebre quello del 1621 diretto dallo stesso *Luigi XIII*, che dovette cedere all'eroico coraggio degli assediati. Bellissimi edifici pubblici, tra' quali assai notevoli le porte della cit. Fabb. importanti di stoffe in seta e lana. Commercio operoso. Facoltà teologica per la chiesa riformata, accademia di scienze, biblioteca: 140 l. S. da Parigi. Ab. 23,860.
MONTAUBAN. 2 Vill. della Francia: uno nel dip. Ille e Vilaine; l'altro in quello del Drôme.
MONTAUDIN. Bor. della Francia, dip. Mayenne. Ab. 1,500.
MONTAURO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter, 2., distr. di Catanzaro, circon. di Gasperina, dioc. di Squillace. Ab. 1,720.
MONTAUT. 3 Bor. della Francia: uno nel dip. Arriège, 2 l. N. N. E. da Pamiers; altro in quello delle Lande, 2 l. O. S. O. da St-Sévère; il 3° nel dip. Gers, 2 l. da Auch.
MONTAVERT. Monte del reg. di Sardegna nella Savoia, alto 330 tese sopra la valle e 954 sopra il livello del Mediterraneo, su la cui vetta nella ridente stagione godesi di un prospetto incantevole, o si contemple il famoso mare di ghiacci dell'estensione di quasi 1 l. 1/2.
MONTAZZOLI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Bomba, dioc. di Chieti. Ab. 2,100.
MONT-BARD. Cit. della Francia, dip. Costa d'Oro, sul canale di *Borgogna*, assai notevole perchè patria di *Buffon*. Ab. 2,120.
MONT-BAZENS. Bor. della Francia, dip. Aveyron. Ab. 2,200.
MONT-BAZIN. Bor. della Francia, dip. Hérault. 4 l. S. O. da Mompellieri; nel territ., buon vino moscadello.
MONT-BAZON. Cit. della Francia, dip. Indro e Loira, 2 l. 1/2 da Tours.
MONT-BELIARD. Cit. della Francia, dip. Doubs, sul Doubs e sul canale di *Monsieur*, un tempo cap. d'un principato appartenente al duca di *Würtemberga*, a riunita alla Francia nel 1796. Patria del sommo *Cuvier*. 10 l. S. E. da Besanzone Ab. 1,790.

MONT-BÉNOIT. Bor. della Francia, dip. Doubs, 5 l. N. E. da Pontarlier.
MONT-BLANC. V. MONTE BIANCO.
MONT-BLET. Bor. della Francia, dip. Gard. Abitanti. 1,200.
MONT-BOISSIER. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme. Ab. 1,700.
MONT-BOYER. Bor. della Francia, dip. Charente. Ab. 1,700.
MONT-BOZON. Bor. della Francia, dip. Alta Saona, 4 l. S. E. da Vesoul.
MONT-BRILLANT. Cast. r. del reg. d'Annover, presso Annover.
MONT-BRISON. Cit. della Francia, capol. del dip. Loira, ant. cap. del Forez. Acque minerali ne' dintorni: 112 l. da Parigi. Ab. 6,260.
MONT-BRON (*Mons Berulfi*). Cit. della Francia, dip. Charente, 6 l. da Angoulême.
MONT-BRUN. Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 9 l. S. da Muret.—Bor. dello stesso nome e reg., dip. Due Sevre.—Altro bor. nel dip. Drôme.
MONT-CASSEL. Mont. della Francia, dip. Nord, su la quale sta la cit. di Cassel.
MONT-CEL. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. Aix. Ab. 1,115.
MONT-CENIS. Cit. della Francia, dip. Saona e Loira, importante per la sua manifattura r. di cristalli; nel territ., miniera di carbon fossile. Abitanti 1,400. V. CENISIO (MONTE).
MONT-CHAMPS. Bor. della Francia, dip. Calvados. Ab. 1,600.
MONT-DAUPHIN. Cit. forte della Francia, dip. Alte Alpi, sur alto monte, 3 l. 1/2 da Embrun.
MONT-DIDIER. Cit. della Francia, dip. Somma, 7 l. S. E. da Amiens. Ab. 4,000.
MONT-D'ORO. Monte dell'Italia nella Corsica, 2,652 metri sopra il livello del mare.
MONT-DORO o DOR. Catena di mont. della Francia, la più importante dell'Alvergna per altezza ed estensione; dee il suo nome a un picc. f., il Dor, che vi ha sorgente. La circonferenza di que' monti stimasi 20 l.: il più alto (1648 tese al di sopra del livello del mare) è celebre per le sue acque termali e pe' suoi bagni. Curiosità naturali mirabili.
MONT-DOUBLEAU. Cit. della Francia, dip. Loira e Cher, 5 l. N. E. da Vendôme. Ab. 2,000.
MONT-DRAGON. Cit. della Francia, dip. Valchiusa, 3 l. N. N. O. da Orange.—Bor. dello stesso reg. e nome nel dip. Tarn, 4 l. 1/2 N. O. da Castres.
MONTE. 2 Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer. 1° In distr. di Vallo, circon. di Turchiara, dioc. di Capaccio. Ab. 750—2° In distr. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 250.
MONTE AGADO. Cast. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Soria.
MONTE ALCINO (*Mons Ilcinus* o *Mons Lucinus*). Cit. vesc. del gr. duc. di Toscana nella prov. di Siena, sur esteso poggio. Bella cattedrale riedificata su l'antica col disegno dell'architetto *Agostino Fantastici*, ed aperta nel 1832; *S. Egidio*, *S. Maria del Soccorso* e *S. Francesco*, altre belle chiese con buoni dipinti. Orfanotrofio, casa della Misericordia, picc. teatro: 7 leghe S. da Siena. Abitanti 5,800.
MONTE ALEGRE. Cast. del Portogallo nella prov. Tras-os-Montes.
MONTE ALEGRE. Cast. della Spagna nel Valenzano, prov. Murcia.
MONTE ALFONSO. Fortezza del duc. di Modena, presso Castelnuovo di Garfagnana sur un colle; ebbe quel nome da *Alfonso II* duca di Ferrara che la fe' edificare sul disegno di *Marc' Antonio Pasi*.
MONTE BALDO. V. BALDO (MONTE).
MONTE BARANZONE. Vill. del duc. di Modena, distr. Sossuolo. Ab. 1,100.—A piè del monte del Castello, in luogo detto Fiumetto, geme entro pozzi il petrolio che soprannuota all'acqua, ma è rossiccio e di qualità inferiore al bianco e al giallo.
MONTE BELLO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. Voghera, mand. Casteggio. Ab. 1,490.
MONTE BELLO. Bor. e cast. del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza.
MONTE BELLO. 2 Terre del regno di Napoli. 1° In Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. e dioc. di Penne. Ab. 1,500 — 2° In Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Malito. È nelle sue terre un lago di giro presso a m. 2 e mezzo, il quale somministra a que' naturali discreta pescagione. Ab. 1,000.
MONTE BELLUNA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso, capol. di distr. presso la vasta foresta di *Montello*.
MONTE BIANCO. Gigante delle Alpi Europee nel reg. di Sardegna, tra le valli di Chamonix e di Entrève nella Savoia, a 45° 49' 58" lat.; e 40° 31' 22" long., dell'altezza di 4,801 metri: domina un orizzonte vastissimo: al S. la ridente pianura del Po, gli Appennini, il golfo di Genova; all'O. la grande vallea del Rodano coronata dalle Cevenne, che sembrano umili poggi, e dai monti di Borgogna che mostransi a foggia di ondulazioni nuvolose; al N. la valle del Rodano superiore e il lago di Ginevra, che pare una striscia azzurrina in seno alle campagne, quindi l'alta muraglia dei Vosgi in sino al Reno, e qui e là i laghetti sparsi per la Svizzera; all'E. domina finalmente una lunga serie di vette e di nevi sino al S. Gottardo. Il Monte Bianco dicesi da' popoli circostanti *Maledetto*, perchè in tutte le stagioni dell'anno è coperto da ghiacci eterni. Dopo vani sforzi di molti viaggiatori coraggiosi, i primi che ne superarono la vetta furono il dottore *Michele Samuele Paccard* e *Giacomo Balmet* di Chamonix nel 1786; l'anno seguente il di *Saussure* e *Bourrit* vi giunsero egualmente, e poscia l'esempio loro fu seguito da altri viaggiatori.
MONTE BONELLO. Vill. del duc. di Modena, distr. Vignola: quivi sonovi molti pozzi e fonti ne' quali si raccolse un tempo l'olio di sasso o petrolio più d'ogni altro purissimo, ma ora scaturisce in poca quantità. Ab. 600.
MONTE BREVAN. Monte del reg. di Sardegna nella Savoia, che torreggia quasi rimpetto al Monte Bianco.
MONTE BRUNO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Torriglia. Ab. 930.
MONTE BURGO di BOLCA e di VELO. Monti del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona.
MONTECALVARIO. Nome di uno de' 12 quartieri in cui si divide la cit. di Napoli, capitale del reg. dell'istesso nome.
MONTECALVO. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Ariano, capol. di circon., dioc. di Benevento. Ab. 4,700.
MONTE CALVO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. di Voghera, mand. Soriasco. Ab. 980.
MONTE CALVOLI o CALVI. Cast. del gr. duc. di Toscana nella prov. di Firenze. Ab. 1,200.
MONTE CARLO. Bor. del gr. duc. di Toscana in Val di Sieve, prov. Firenze, su la cresta di un monte. Abitanti 2,960.
MONTE CASSINO. Monte famoso fra gli Appennini del reg. di Napoli, compreso nella prov. di Terra di Lavoro, la cui sommità è presso che sempre ricoperta di neve. Sur uno de' fianchi suoi, appresso Sa germano, sta fabbricata la celeberrima badia di questo nome, fondata il 529 da S. Benedetto sul luogo stesso ove innanzi sorgeva il tempio d'Apollo. Colà veone istituito quell'ordine monastico i cui religiosi dal nome del fondatore vennero appellati Benedettini. Quest' abbazia fu per papa Zaccaria dichiarata capo di tutt' i monasteri di quest'ordine. Discreta anzi che no nell' incominciamento, arricchì tanto per le offerte de' fedeli, ch' ebbe eccitata la cupidigia dapprima de' Longobardi nel 589, appresso de' Saraceni nel 884, e quindi de' Normanni e d'altri vicini signori a guastarla e depredarla. Distrussela del tutto Zotone I duca di Benevento; ma riedificolla papa Gregorio II. D' allora in poi e pontefici e monarchi e signori contribuirono successivamente ad arricchirla e farla bella. Papa Giovanni XXII investinne l'abbate di un'autorità poco men che episcopale, ed i re di Napoli dettergli titolo di primo barone del reame. Quivi riparò da ultimo Cassiodoro, e S. Gregorio vi si ritrasse, e principi e monarchi finironvi lor dì, vestiti pure dell'abito religioso. Non pochi pontefici ha essa dato alla cristianità. Nel 1626 fuvvi celebrato un sinodo. Dal

piè del monte all'abbazia corre una torta e ben lastricata via, che a correrla tutta impiegansi due ore, o in quel torno. In capo a questa è lunga volta sovrastata da torre detta di *S. Benedetto*, perchè vuolsi per più anni del santo abitata, ed anche mortovi, la quale colla angustezza e meschinità sua contribuisce viemmaggiormente a far luminosamente spiccare la bellezza e grandiosità del rimanente fabbricato. Nell'esterno formano gli edifizii un quadrato assai esteso e di bella architettura, e nell'interno quantità grande di corti e di portici ornati di colonne di granito a di porfido, e circondati di statue quanto il naturale di papi, imperatori, re, principi e signori che dotata ebbero l'abbazia. Ma tutto ciò, come che grande, viene a molti doppi superato nel tempio, in cui non altro che marmo, porfido, oro, argento è quello che ti si presenta alla vista. Corre esso in lungo 242 palmi, 50 in largo, avendo nel mezzo nave, ed a' fianchi cappelle in num. di 8 per ciascun lato. Sonovi pitture e tavole de' più famosi pennelli, rammentanti miracoli e visioni del santo fondatore, la cui tomba vedesi appiè dell'altar maggiore, accanto a quella di S.ª Scolastica. Il Santuario, il Succorpo, la Farmacia son pur cose da esser notate, sia per la bontà delle materie, sia per la squisitezza dei lavori. L'archivio è tra' più preziosi del regno, per le antiche e moltiplici carte che in 152 arche accuciamente 800 conservate. Anche la biblioteca è ricca di codici e libri pregevolissimi, ed abbellita di molti quadri, fra' quali distinguesi l'originale ritratto di Dante Alighieri.

MONTE CASTELLI. Vill. del Piemonte, div. e prov. d'Alessandria, mand. Bassignana. Ab. 1,220.

MONTE CASTELLO. Vill. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Perugia, distr. Todi. Ab. 1,430.

MONTE CATINI. Cast. del gr. duc. di Toscana in Val di Cecina, distr. Volterra, su l'estrema balza di un poggio. Ab. 1,480. Miniere di rame, che ora danno prodotto copioso.

MONTE CATINI. Terra cospicua del gr. duc. di Toscana in Val di Nievole, gov. Firenze. Tra le famose terme della Toscana quelle di Montecatini in genere di magnificenza, gusto ed annessi, superano tutte le altre; quivi concorrono da tutte le parti d'Italia e da più remote contrade genti per riacquistare la salute, o per ricrearsi. Dà accesso a tutte quelle fondazioni di bagni un grandioso viale, che parte dalla via regia pistojese di fronte al nuovo e vago tempio rotondo, e che conduce alla terme per una doppia fila d'olmi e di acacie, cui fanno ala belle ville e case di privati. Ab. 2,600.

MONTE CAVALLO. Mont. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, presso Ariano.

MONTE CENERE. Mont. della Svizzera, cant. Ticino, con bella strada che da Lugano mette a Bellinzona.

MONTE CENERE. Comune del duc. di Modena nel Frignano, intersecato dalla strada di comunicazione colla Toscana. Ab. 1,100.

MONTE CENISIO. V. CENISIO (MONTE).

MONTE CERVINO. V. MONTE ROSA.

MONTE CHIARI. Bor. del reg. Lomb. Veneto, prov. Brescia, capol. di distr., ne'cui dintorni trovasi vasta pianura che serve annualmente alle evoluzioni militari.

MONTE CHIARO. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, capol. di mand. Ab. 3,080. — Vill. dello stesso reg., nome e gov. nella prov. d'Acqui. Abitanti. 710.

MONTECHIARO. Vill. del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Castellammare, circon. di Vicoequense, dioc. di Sorrento.

MONTECHIARO. V. PALMA.

MONTECILFONE. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Larino, circon. di Guglionesi, dioc. di Termoli. Ab. 1,460.

MONTE COLIBRE. Picc. is. della Spagna su la costa del Valenzano.

MONTECORACE. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Castellabate, dioc. di Capaccio. Ab. 300.

MONTECORVINO. Va sotto questo nome un aggregato di terre e paeselli del reg. di Napoli, distr. e dioc. di Salerno, capol. di circon. Dividesi in due parti, distinte fra loro cogli aggiunti di PUGLIANO e di ROVELLA. Sorse per la rovina di *Picenza*, e si accrebbe per le invasioni saraceniche, siccome stimasi universalmente. La terra su cui sorge, par che sia tutta esplosione vulcanica, per tale additandola la qualità di essa e le molte polle minerali che vi s'incontrano. Anche le conchiglie ed altre produzioni marine pietrificate che tuttodì sulla collina di Torello si ritrovano, bastantemente danno a divedere le fisiche vicende a cui quel suolo è stato soggetto in epoche sconosciute. Discorronvi quattro fiumi discretamente pescosi, il *Tusciano* o *Battipaglia*, l'*Asa*, la *Cornia* e il *Picentino*. Le massime produzioni consistono in olio, vino e frumento. Vi si allevano pure i bachi da seta. Ab. 7,000, o in quel torno, tutti pastori ed agricoltori.

MONTE CRESTESE. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Pallanza, mand. Domo d'Ossola, in Val Vegezzo. Ab. 1,316.

MONTE CRISTI. Cit. dell'America nella rep. d'Haiti, dip. Nord Est.—Altra cit. dell'America nella rep. dell'Equatore, dip. Manabi.

MONTE CUCCOLO. Terra del duc. di Modena, prov. Frignano: dall'ant. cast. trasse il nome la nobile famiglia *Montecuccoli* per insigni uomini d'arme rinomatissima, tra' quali basterà nominare il princ. *Raimondo* grande competitore di Turenna.

MONTEDECORO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, circon. di Maddaloni. Ab. 600.

MONTE DELFINO. Forte della Francia, dip. Alte Alpi, sur alta rupe che signoreggia i varchi di Embrun, Brianzone, Vars e Queyras.

MONTE DI PROCIDA. Monte del reg. di Napoli, poco appresso il capo Miseno, ed a fronte l'isola di Procida, parte di cui produce vino squisitissimo e di molta nominanza fra' Napoletani. Circondanlo dappertutto, oltre il mare, laghi e stagni, sì che ne'tempi estivi ed autunnali diventane l'aria pestilenziale. Sonovi non di meno casulari di agricoltori sparsi su per esso, i quali fanno parte della prov. di Napoli, distr. e dioc. di Pozzuoli, circon. di Procida. Ab. 780.

MONTEDORO. Terricciuola della Sicilia in prov. e distr. di Caltanissetta, circon. di Serradifalco, dioc. di Girgenti. Ab. 1,500.

MONTE DRAGONE. Promontorio del reg. di Napoli nella Campania.

MONTE FALCIONE. Bor. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montemiletto, dioc. di Benevento. Contiene un ospedale, un monte di maritaggi ed altro frumentario. Ab. 2,650.

MONTE FALCO. Terra degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Spoleto. Ab. 3,550.

MONTEFALCONE. 2 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Capitanata, distr. di Bovino, circon. di Castelfranco, dioc. di Ariano. Ab. 3,700. — 2ª In Contado di Molise, distr. di Larino, capol. di circon., dioc. di Triveoto. Ab. 2,850.

MONTE FALCONE. Vill. degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Fermo. Ab. 850.

MONTE FANO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Macerata, distr. Recanati. Ab. 3,370.

MONTEFERRANTE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Bomba, dioc. di Chieti. Ab. 820.

MONTE FIASCONE (*Mons Faliscus*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Viterbo, sur un colle celebre pel vino, massime moscado, che produce il suo territ. Ab. 4,809.

MONTE FIORE. Terra degli Stati Ecclesiastici, gov. Forlì, distr. Rimini. Ab. 2,410.

MONTE FIORE. 3 Comuni degli Stati Ecclesiastici: uno nella deleg. Forlì, distr. Rimini. Ab. 2,410; l'altro nella deleg. Macerata e distr. Recanati, frazione di questa cit. Ab. 730; il 3° nella deleg. e distr. di Fermo. Ab. 2,020.

MONTE FORTE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona.

MONTE FORTE. 2 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, capol. di circon. È fabbricata in una gola di monti pel cui mezzo passa la strada che da Napoli mena alle Puglie, di aspetto

più presto tetro e malinconoso. Ab. 3,850.— 2ª In Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Gioj, dioc. di Capaccio. Ab. 700.

MONTE FORTE. Cast. della Spagna nel Valenzano.

MONTE FORTINO. 2 Comuni degli Stati Ecclesiastici: uno nella leg. e distr. Velletri. Ab. 2,916; l'altro nella deleg. e distr. d'Ascoli. Ab. 5,050.

MONTE FRANCO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Spoleti, distr. Terni. Ab. 1,040.

MONTEFREDANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Atripalda. Ab. 1,600.

MONTEFUSCO. Cit. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, capol. di circon., dioc. di Benevento. Sorse probabilmente a'tempi longobardici, e fu insino a poco tempo capitale della prov. In essa ragunò Tancredi il 1193 il suo esercito, col quale mosse a' suoi conquisti. Nel 1229, guerreggiando il pontefice contro Federico imperatore, venne arsa e saccheggiata dai papalini congiunti a' Beneventani. Sta fabbricata sur un monte, e tiene territ. fertile in frumento e vino. Ab. 2,200.

MONTE GALDA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza.

MONTE GALLO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Ascoli. Ab. 1,760.

MONTE GARGANO. Mont. del reg. di Napoli nella Puglia.

MONTE GIBERTO. Vill. degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Fermo. Ab. 1,050.

MONTE GINESIO (SAN). Monte del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, nella Brianza.

MONTEGIORDANO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Oriolo, dioc. di Anglona e Tursi. Dista dal mare 4 m., o 60 da Cosenza. Ab. 1,420.

MONTE GIORGIO. Terra degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Fermo. Ab. 3,660.

MONTE GRANDE. V. Pondamala.

MONTE GROSSO. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, mand. Mombercelli. Ab. 2,170.

MONTEGUALTIERI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantagelo, circon. di Bisenti, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 450.

MONTE GUARDIA (DELLA). Mont. degli Stati Ecclesiastici presso Bologna.

MONTEJASI. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Grottaglie. Ab. 1,150.

MONTE JURA. V. Jura.

MONTELAPIANA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Villa Santamaria, dioc. di Chieti. Ab. 750.

MONTE LEGNONE. V. Legnone.

MONTE LEONE. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., capol. di distr. e circon., dioc. di Mileto. Dista da Catanzaro m. 42, e dal Jonio 3. Narra Strabone che fabbricasserla i Locresi, appellandola *Ippona*. Stefano Bizantino pretendela costrutta da *Ippone*, di nazione Focese. Scrive il Marafioti, che quattro distinti nomi abbia avuto, *Ippone*, *Vibone*, *Valenza* e *Monteleone*. Vuole il Mazzocchi, che fondasserla i Fenicii, occupasserla dipoi i Greci, e divenisse da ultimo romana colonia. Delle quali opinioni sia qual si voglia la migliore, certo è bene che vedonvisi reliquie di un muro che dovette al certo appartenere ad una città di vasta estensione. Difatti fu per Ammiano Marcellino annoverata fra le sette più illustri città dell'Italia. Chi credesse al Mazzella, avrebbe avuto nell'antichità 8 m. di circuito. Assicura il Sarcone, che i resti delle sue mura eran formati di grossi pezzi quadrati, al modo istesso che ritrovaronsi le mura etrusche descritte dal Gori. Nella parte più alta di cotal recinto sta fabbricata *Monteleone*. Dell'antica grandezza non esisteva, che i resti della sua muraglia; ma pur questi da mani imprudenti schiantati, confusersi in fabbriche d'ogni sorta, per tristo argomento di lor gloria passata, e d'ignoranza presente. Distrutta da'Saraceni l'antica, sorse man mano la presente città, arricchendosi di edificii, di chiese, di monasteri sì, da diventare una delle più belle ed ampie che vantar potesse la Calabria Ulter. 2. Dicesi che Federico II si studiasse di renderla il più che poteva magnifica. Contiene un ospedale e più monti di pietà. Gli ab. assai più numerosi dapprima, assottigliati pel tremuoto del 1783, ascendono a 7,200.— Terra del reg. istesso in Capitanata, distr. di Bovino, circon. di Accadia, dioc. di Ariano. Ab. 2,500.

MONTELEPRE. V. Mongilepre.

MONTELLA. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Santangelolombardi, capol. di circon., dioc. di Nusco. Ab. 6,000.

MONTELONGO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. e dioc. di Larino, circon. di Santacroce di Magliano. È circondata da mura con porti e torri. Ab. 1,400.

MONTE LUPO. Cast. del gr. duc. di Toscana nella Val d'Arno Inferiore, gov. Firenze, su la sinistra dell'Arno e su la destra del Pesa. Chi ha reso noto questo paese, sono le sue terraglie, i famosi suoi *boccali*, e l'architetto e scultore *Baccio* che della patria prese il casato, chiamandolo tutti *Baccio da Montelupo*. Ab. 1,370.

MONTE LUPONE. Gr. bor. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Macerata, distr. Recanati. Ab. 3,660.

MONTE MAGGIORE. Terra della Sicilia in prov. di Palermo, distr. di Termini, capol. di circon., dioc. di Cefalù. Ab. 5,900.

MONTE MAGNO. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. di Casale, mand. Moncalvo. Ab. 2,538.

MONTE MALE. Vill. del Piemonte, div. o prov. di Cuneo, mand. Valgrana. Ab. 1,220.

MONTEMALO. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. o dioc. di Ariano, circon. di Montecalvo. Ab. 1,180.

MONTE MARANO. Picc. cit. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Santangelolombardi, capol. di circon., dioc. di Nusco. Per alcuni pezzi di antichità ritrovati ne'suoi dintorni, par che possa argomentarsi, essere colà dimorata qualche distinta popolazione, dispersa la quale, avere avuto nascimento l'attuale città. Ab. 2,350.

MONTE MARCIANO. Terra degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Ancona. Ab. 4,485.

MONTE MESOLA. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Grottaglie. Ab. 1,214.

MONTE MILETTO. Bor. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, capol. di circon., dioc. di Benevento. Ab. 2,350.

MONTE MILONE. Vill. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Melfi, circon. di Palazzo, dioc. di Andria. Ab. 1,900.

MONTE MILONE. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Macerata. Ab. 4,814.

MONTEMITRO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Larino, circon. di Montefalcone, dioc. di Termoli. Ab. 600. Schiavoni.

MONTE MURRO. Gr. terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, capol. di circon., dioc. di Tricarico. Vuolsi che fabbricasserla i Saraceni, ed appellassesi però *Mons Morus*, d'onde per corruzione *Montemurro*. Discorre pel suo territ. il f. *Acri* o *Aciri*, che rendene l'aria non molto salubre. Ab. 5,000, industriosi e commercianti.

MONTE NEGRO o MONTENERO. Paese che formava parte dell'ant. Epiro o dell'Albania, vicino alle Bocche di Cattaro e all'Erzegovina, che puossi dire una specie di rep., e al tutto indipendente dall'imp. ottomano. È coperto da mont. e da rocce che offrono un aspetto maestoso e pittoresco, dalle quali precipitano molti torrenti. Il Sella o Coelo, carico di neve e di ghiacci, torreggia su gli altri monti; alle radici loro disserransi ridenti valli e pianure ubertose. Folti boschi di abeti e di pini coprono il dorso della mont., una infinita varietà di produzioni arricchisce dovunque il terreno, malgrado la mancanza di agricoltura ed una grande siccità. Abbondevoli i cereali ed i legumi; alcune varietà di melloni; asparagi silvestri, persici e cedrati di una grossezza sorprendente, uve squisite, melaranci, fichi e moltissimi altri frutti. Gli amaraschi o ciliegi danno pure grande quan-

tità di frutti per fare il così detto *maraschino*. Prosperano in questa regione le mimose, i lentischi, gli aloe, e molte altre piante delicate e fruttifera: i prati sono smaltati di fiori e di erbe odorose, dove pascolano montoni e capre. Selvaggina abbondevole; fenditure delle rocce, ricolme di favi; ricchissimo dee pur essere il reg. minerale, particolarmente in metalli nobili e marmi, ma è al tutto negletto. I *Montenegrini*, popolo albanese di rito greco, sono di un carattere troppo bellicoso per accomodarsi ai lavori campestri, eccetto quelli della vita pastorale. Il paese è diviso in *nahia* o distretto, di cui ciascuno ha un capo o sardar. Ab. circa 50,000. — *Cettina*, picc. cit., posta in valle ridente e popolosa, è tenuta come il capol. di Monte Negro. — Avvi una sorgente o fontana di *Vodelizza* assai osservabile, in quanto che cresce dal mezzogiorno sino a mezzanotta, e scema quindi sino alla metà del giorno.

MONTENERO DI BISACCIA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Larino, circon. di Palata, dioc. di Termoli. Ab. 2,600.

MONTENERODOMO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Torricella, dioc. di Chieti. Ab. 1,150.

MONTENERO VALCOCCHIARA. Terra del reg. di Napoli io Cootado di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Forlì, dioc. di Termoli. Ab. 1,150.

MONTEODORISIO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e circon. di Vastu, dioc. di Chieti. È terra di qualche aotichità, ed era tutta quanta cinta di mura con quattro porte, appellate ora di *S. Francesco*, del *Castello*, dell'*Ospedale* e *Carbonara*. Nella parte più alta osservasi un castello, opera de'mezzi tempi. Vi corrono due fiumi, il *Sinello* e il *Trigno*, ambedue pescosi. Ab. 1,800.

MONTEDORO. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Caltanissetta, dioc. di Girgenti. Ab. 1,500.

MONTE OROBBIO. V. ROBBIATE.

MONTE ORSAJO. Cast. del gr. duc. di Toscana nella valle inferiore dell'Ombrone Sanese, nel gov. di Grosseto. Ab. 501. — Una delle principali moutuosità dell'Appennino Toscano dello stesso nume in Val di Magra. Faticosa ma fruttifera a' botanici è la gita a questo monte; nella state del 1839 fu percorso dal cel. botanico prof. *Linck* di Berlino.

MONTEPAGANO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Notaresco. Ab. 1,450.

MONTEPARANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Sangiorgio. Ab. 800.

MONTEPAVONE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Gasperina, dioc. di Squillace. Ab. 1,100.

MONTE PELLEGRINO. Mont. della Sicilia in prov. e non lunge da Palermo. Avvi una strada praticata io modo mirabile che mette dopo 3 m. ad una grotta scavata nel monte, dove si adora *S. Rosalia*: presso la grotta avvi uu bel vedere per iscoprire il mare dall' altro lato di Palermo, che chiamasi la *Statua*, perchè sovra la loggia è posta una statua di *S. Rosalia*. In questo monte trovansi marmi bellissimi, detti comunemente *cataghini*.

MONTE PELOSO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Matera, capol. di circon. Vuolsi da taluni che un dì fosse stata nel tenimento che oggi appellasi *Irso*, in cui fu rinvenuta greca iscrizione contenente un voto che il popolu irsino faceva a Giove. Non può per altro accertarsi che la preseote cit. fosse edificata per la distruzione d'Irsi, oppure che quella medesima fosse, mutato solo il nome. Nel 988 fu tutta incendiata, e quindi rifatta dal principe Giovanni. Sul monte ove sono gli Agostiniani fu combattute nel 1010 una battaglia fra Greci e Saraceni, in cui restò morto il duce greco a nome Pasiano. Fu poscia assediata e presa da Roberto Guiscardo, e passatine a fil di spada i difensori. È la città murata tutt'all' intorno con porte. Poco da essa discosto sono due fonti di buona ed abbondante acqua. Sonovi pure due fiumi, il *Basentello* e il *Bradano*, ed altre scaturigini. Ab. 5,000.

MONTEPERANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Sangiorgio. Ab. 700.

MONTEPERTUSO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Positano, dioc. di Amalfi. Ab. 500.

MONTEPIETRO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramu, circon. di Nutaresco. Ab. 350.

MONTE PISANO o MONTE S. GIULIANO. Picc. giogaia del gr. duc. di Toscana tra la Valle or. del Serchio, e la Val d'Arno Inferiore e Pisana. Situata (così l' illustre *Repetti*) nel mezzo a due celebri e popolose cit., che colle limpide e copiose acque perenni del monte Pisano si dissetano; fiancheggiata da 2 gr. f. e dal maggior lato della Toscana; coperta ne' suoi fiaochi e nella insenatura de'suoi valloncelli da alberi di alto fusto, da selve di castagni, da vigneti, da oliveti; popolata a mezza costa e presso la sua base da più di 40 parrocchie, da numerosi borghi a vill.; resa ridente da frequenti palazzi e case di piacere; in mezzo a due spaziose e ben coltivate pianure, in un'atmosfera tepida e balsamica, può senza dubbio dichiararsi il Moote Pisano uoa delle più deliziose e più popolate montuosità dell'Italia.

MONTEPRIMARIO. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Ab. 200.

MONTE PULCIANO (*Mons Politianus*). Cit. vesc. del gr. duc. di Toscana in Val di Chiana, guv. Arezzo, posta su la cima di un monte omonimo appartenente alla giogaia che divide la Val di Chiana dall' opposta Valle dell'Orcia. Cattedrale grandiosa, in cui tra le opere di arti belle non avvi cosa che arrivi in pregio 4 statue e 2 bassirilievi in marmo del cel. Donatello; chiese notevoli pure *S. Francesco*, il *Gesù*, *S. Agostino* a la *Madonna di S. Biagio* fuori di cit., opera di architettura sublime di *Antonio* fratellu di *Giuliano da Sangallo*. Fra gli edifici più cospicui noteremo pure il palazzo del comune e quello della nobile famiglia *Contucci* su la piazza del duomo. Seminario, liceo, conservatorio delle fanciulle, scuole normali o *Leopoldine*, accademia letteraria degli *Intrigati*, teatro. Degli uomini illustri di cui fu patria, basterà accennare il card. *Roberto Bellarmini* e *Angiolo Cini*, detto il *Poliziano*. *Montepulciano d'ogni vino è il re*, altro titolo antichissimo della rinomanza di questa città. Ab. 2,814.

MONTE REALE. Cit. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, capol. di circoo., dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Pretendono alcuni che fosse antichissima, per una iscrizione che tuttavia si legge; por non è questo mooumeuto certo della sua antichità. Ha mura tutt' all' intorno, comechè guaste e diroccate pel tempo. Rovinata pel tremuoto del 1703, non ha mai più riacquistatu il primitivo suo splendore. Scemata anche per questo la sua popolazione, contiene unitamente alle sue ville ab. 5,560.

MONTE REY. Bor. delle Spagna nella Galizia, 9 l. S. E. da Orense.

MONTE REY. Cit. vesc. dell'America nella Confederazione Messicana, capol. della prov. di Nuovo Leon, bene edificata, assai industre e trafficante. Ab. 15,000.

MONTEROCCHETTA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellinu, circon., di Sangiorgio la Montagna, dioc. di Beneveoto. Ab. 350.

MONTERODUNI. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr., circon. e dioc. d'Isernia. Ab. 1,800.

MONTERONI. Terra del reg. di Napoli in Terra d' Otranto, distr. e dioc. di Lecce, capol. di circon. Ab. 1,800.

MONTE ROSA. Degno rivale del Monte Bianco nel reg. di Sardegna, che estendesi dal Monte Cervino, cioè dall'O. all'E. sino alle vette visitate da *Vincent*, da *Zumstein*, da *Parrot*, dal barone di *Welden* e da altri per la lung. di circa 2 l. 1/2, dove la catena separasi in tre parti, cioè in quella di mezzo al S. S. E. che passa al Pizzo e quindi verso il N. E. al Pizzo biauco, ed al S. E. verso il Tuelo; nella destra al S. S. O., dove forma i monti Olen, Zubo, Otro, ecc., e nella sinistra al N. N. E. dove forma il Jazi, poi il Moro e quindi altri monti. Il Rosa racchiude miniere d' oro, d' argento, di rame e di ferro.

Presso Alagna e Bodma scavasi rame argentifero; a Edebolden rame e ferro; rame all'Alpe Bianca, e ferro all'Alpe Verra e sotto Olen. In que'dirupi hanno vita l'orso, la lince, la marmotta, l'armellino, la lepre bianca, il lupo, il camozzo ed altri animali. Il reg. vegetale offre una grande varietà di piante: ma la Flora o collezione di piante sin'ora pubblicata diverrà d'assai maggiore, se qualche dotto botanico potrà avere il coraggio necessario e l'occasione favorevole per iscorrere que'dirupi e salire alcune vette superiori anche ai ghiacci perpetui, che non seppero negare asilo ad alcune pianta fanerogame. Culmine, 14,222 piedi.—Il Monte Rosa era conosciuto dagli antichi sotto il nome di *Mons Sylvius*, nome che in appresso applicossi al vicino monte Cervino (13,854 p.). Si vuole che abbia ottenuto il nome attuale dalla forma della regina de'fiori, alla quale si è voluto rassomigliare, comechè discrepanza grandissima si ravvisi in quel confronto o supposta eguaglianza di forme. Il barone *Welden* però cosa più ragionevole stima supporre, che quella gentile denominazione gli sia stata applicata dal colore di rosa con cui i primi raggi del sole tingono vivamente le sue vette. Il primo che l'abbia appellata con questo nome è lo *Scheuchzer* nel suo *Itinera alpina*, ma dee averlo confuso con tutt'altro monte, stante che la descrizione che ne fa in appresso non è al Monte Rosa in nulla corrispondente.

MONTE ROSSO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. Valgrana. Ab. 1,220.

MONTE ROSSO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Levante, mand. Levante, in fama per la cultura degli agrumi. Ab. 1,199.

MONTEROSSO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, capol. di circon., dioc. di Mileto. Ab. 2,250.

MONTEROSSO. Terra della Sicilia in prov. di Noto, circon. di Modica, dioc. di Siracusa. Esporta olio e canape. Ab. 4,150.

MONTE ROTONDO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella comarca di Roma, distr. Tivoli. Ab. 2,186.

MONTE ROTONDO. Mont. dell'Italia nella Corsica di 1,418 tese.

MONTESABINESE. Villaggetto del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Carsoli, dioc. di Marsi. Ab. 100.

MONTESANGIULIANO. Cit. della Sicilia in prov. e distr. di Trapani, capol. di circon., dioc. di Mazzara. È antichissima città, e credesi fondata innanzi la guerra troiana. Trovansi nel suo territ. cave di marmo bellissimo. Esporta grano, olio e cacio. Ab. 8,200.

MONTE SAN MARTINO. Vill. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Macerata, distretto S. Severino. Abitanti 1,440.

MONTE SANO. 2 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Principato Citer., distr. di Sala, capol. di circon., dioc. di Capaccio. È fabbricata sovra scosceso e straripevole monte 60 m. lungi da Salerno, sopra terreno fertile ed abbondante di acqua. Ab. 5,000.—2ª In Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Tricase, dioc. di Ugento. Ab. 500.

MONTE SANTANGELO. Cit. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, capol. di circon., dioc. di Manfredonia, d'onde dista per m. 6. Sorse questa cit. sul vertice del *Gargano* per l'apparizione colà dell'arcangelo S. Michele, e molto ingrandì per la basilica dedicatavi all'arcangelo, la quale in breve tratto diventò delle più conte del reame. Distrusserla i Saraceni all'869; ma subitamente venne rifabbricata. È incredibile quante ricchezze e donativi i sovrani del regno alla basilica concedessero. Nel 1273 Carlo d'Angiò fecevi le scale e un sontuoso campanile. Nel 1351 battezzovvisi Carlo III da Durazzo in una conca d'oro, convertita dipoi in istatua dell'arcangelo. Presa e saccheggiata dalle truppe di Ferdinando, fecesi da questo re ogni cosa puntualmente restituire. Il territ. su cui giace è fertile più presto che no, e produce grano, legumi, vino, olio, carrube. Favvisi pure manna, pece, terebinto, miele ecc. Ab. 9,600.

MONTE SANTO. Terra degli Stati Ecclesiastici, deleg. Macerata, distr. Recanati. Ab. 5,818.

MONTE SANTO. V. Athos.

MONTE SAN VITO. Bor. degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Ancona. Ab. 3,593.

MONTESARCHIO. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, capol. di circon., dioc. di Benevento, d'onde dista per m. 10. Quando e per mano di chi sorgesse non può asseverarsi, comunque opinioni ed arzigogoli non mancassero. Ad ogni modo però i resti di antiche fabbriche, gli acquidotti, i vasi, le iscrizioni, le colonne infrante chiaro dimostrano esservi colà stata un dì cospicua abitazione. La situazione n'è amena, e l'aria sanissima. La terra contiene buoni edificii. Abitanti 4,500.

MONTESARDO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Alessano, dioc. di Ugento. Ab. 700.

MONTESCAGLIOSO. Cit. del reg. di Napoli in Basilicata, distretto e dioc. di Matera, capol. di circon. Ab. 6,000.

MONTE SCHENO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Pallanza, mand. Domo d'Ossola. Ab. 990.

MONTE SCUDOLO. Vill. degli Stati Ecclesiastici, leg. Forlì, distr. Rimini. Ab. 1,915.

MONTESECCO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. e dioc. di Atri. Abitanti 800.

MONTE SEGALO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. di Voghera, mand. Godiasco. Ab. 930.

MONTE SILVANO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e circon. di Cittasantangelo, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 1,000.

MONTEVAGO. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Sciacca, circon. di Santa Margherita. Ab. 3,000.

MONTE VARCHI. Cospicua terra murata tra le più belle e popolose del gr. duc. di Toscana, nel gov. di Arezzo presso la sinistra dell'Arno, trafficante e industre, massime nella trattura della seta, nella fabb. di cappelli di feltro, nella tessitura di tappeti di lana e pelo, e per telerie e tovaglie a opere introdotte nelle scuole normali: tra le officine di ferro e bronzo fuso avvi una fabb. di orologi da torre e una fonderia di campane. Ab. 3,600.

MONTE VEGLIO. Bor. degli Stati Ecclesiastici nella leg. e distr. di Bologna. Ab. 1,160.

MONTE VELINO. Mont. degli Stati Ecclesiastici nel territ. di Roma.

MONTE VENTA. Culmine dei colli Euganei nel reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia.

MONTEVERDE. Cit. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. e dioc. di Santangelolombardi, circon. di Carbonara. Ab. 2,000.

MONTE VIDEO. Cit. dell'America, cap. della rep. or. dell'Uraguay, e capol. del dip. del suo nome, posta a foggia di anfiteatro su la sinistra del Rio della Plata e in una breve penis.: porto eccellente, ma esposto a venti violentissimi dell'O. Case generalmente di un solo piano, cui è soprapposto un terrazzo. Questa cit. patì più di qualunque altra danni gravissimi nella guerra di Liberazione, che ora va a grado a grado ristorando. Abitanti circa 16,000.

MONTE VISO. Mont. delle Alpi Cozie, mand. Saluzzo, nella pendice or. tra'confini di Francia e Piemonte.

MONTEBOURG. Bor. della Francia, dip. Manica. Ab. 3,000.

MONTECCHIA. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto: uno nella prov. di Padova; l'altro di Verona.

MONTECCHIO MAGGIORE e MONTECCHIO PRECALCINO. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto, nella prov. di Vicenza.

MONTECH. Cit. della Francia, dip. Doubs, 4 l. S. E. da Montbeillard. Ab. 1,100.

MONTE ELIA. Monte su la costa N. O. dell'America: lat. N. 60° 21'.

MONTEGO-BAY. Baia e porto dell'America su la costa N. della Giamaica.

MONTEGO-KEY. Picc. is. dell'America Sett. nella baia d'Honduras.

MONTEGUT. 2 Bor. della Francia: uno dip. Gers, 5 l. S. O. da Mirande; l'altro nel dip. Alta Garonna, 5 l. N. O. da Tolosa.

MONTEGUT-SUR-CHAMPEIX. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 6 l. S. E. da Angers.
MONTEJO-DE-LA-VEGA. Bor. della Spagna nella Vecchia Castiglia, 18 l. N. E. da Segovia.
MONTEL-DE-GELAT. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 9 l. O. da Riom.
MONTELIMART (*Montilium Adhemari*). Cit. della Francia, dip. Drôme, in fertile valle presso il Rodano; allevamento di bachi da seta: 10 l. S. S. O. da Valenza. Ab. 7,960.
MONTELLA. Cit. del reg. di Napoli nel Principato Ulter., distr. S. Angelo de'Lombardi. Ab. 6,100.
MONTELLIER. Bor. della Francia, dip. Drôme. Ab. 1,300.
MONTELLO. V. MONTE BELLUNA.
MONTELON. Bor. della Francia, dip. Drôme, 1 l. O. da Autun.
MONTELONGO. Vill. del reg. di Napoli, prov. Molise, distr. Larino. Ab. 1,403.
MONTEMALE. Vill. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, distr. Ariano. Ab. 1,200.
MONTENAY. Bor. della Francia, dip. Mayenne. Ab. 1,600.
MONTENDRE. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore; sorgenti d'acqua minerale. Ab. 1,200.
MONTENDRE. Mont. del Giura nella Svizzera, cant. Vaud.
MONTENEGRINI. V. MONTE NEGRO.
MONTENOISON. Bor. e cast. della Francia, dip. Nièvre. Ab. 1,000.
MONTENOTTE. 2 Vill. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, sul versante boreale dell' Appennino, per la postura loro distinti in *Alto* e *Basso*. Nel primo di essi stava il famoso ridotto difeso l'11 aprile 1796 dall' intrepido colonnello *Rampon*, che ricevette da' suoi 1,500 guerrieri il giuramento di non cedere se non morti: tanta fermezza diè loro vittoria. Tortamente il *Botta* rimprocciа al generale *Bonaparte* di non aver reso omaggio bastevole a quell'atto di valore sublime, chè egli anzi, per eternarne la memoria, diè alla battaglia non solo, ma al dipartimento il nome di *Montenotte*: la famiglia del prode *Rampon* non fu mai dimenticata.
MONTE OLIMPO. Mont. su la costa N. O. dell'America: lat. N. 47° 50'.
MONTESQUIEU. Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, sul canale del Mezzogiorno, 2 l. O. N. O. da Villefranche. Ab. 1,800.
MONTESQUIOU. Bor. della Francia, dip. Gers. Ab. 2,000.
MONTESQUIOU-DE-VOLVESTRE. Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 7 l. S. O. da Muret. Ab. 3,000.
MONTET (LE). Bor. della Francia, dip. Allier, 6 l. S. O. da Moulins.
MONTEU DA PO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Brusasco. Ab. 1,000.
MONTEU ROERO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, mand. Canale. Ab. 2,490.
MONTEUX. Bor. della Francia, dip. Valchiusa. Ab. 3,500.
MONTEVECCHIA. Monte e vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, nella Brianza.
MONT-FAUCON. 3 Cit. della Francia: una, dip. Maina e Loira, 3 l. 1/2 da Beaupreau; altra, dip. Mosa, 7 l. S. O. da Montmédy: la 3ª, dip. Lot., 3 leghe S. E. da Gourdon.
MONTFAULCON. Bor. della Francia, dip. Alta Loira. Ab. 1,000.
MONT-FERRAND. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, al N. E. di Clermont-Ferrand. Ab. 6,000.
MONT-FOORT. Cit. del reg. d'Olanda nella prov. di Utrecht su l'Yssel. Ab. 2,000.
MONT-FORT-L'AMAURY. Cit. della Francia, dip. Senna e Oise, 5 l. O. da Versailles. Ab. 2,000.
MONT-FORT-SUR-MEN. Cit. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 5 l. O. N. O. da Rennes: bagni d'acque minerali assai frequentati. Ab. 1,600.
MONTFRIN. Cit. della Francia, dip. Gard, 4 l. E. N. E. da Nîmes: bagni d'acque minerali. Ab. 2,300.
MONTGAILLARD. 2 Bor. della Francia: uno dip. Arriège, 1 l. S. E. da Foix; l' altro, dip. Landa, presso l'Adour, 2 l. E. da S. Severo.
MONTGISCARD. Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, sul canale del Mezzogiorno, 3 l. N. O. da Villefranche. Ab. 1,200.
MONTGOMMERY. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, capol. della coot. dello stesso nome, che è attraversata dal Severn. Ab. 1,000.
MONTGOMMERY. Bor. della Francia, dip. Calvados. Ab. 1,000.
MONTGOMMERY. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Vermont, cont. Franklin; nel Massachussets, cont. Hampden; nella Nuova York, cont. Orange; nella Nuova Jersey, cont. Sommerset; nell'Ohio, cont. Franklin; nell'Indiana, cont. Gibson.—Cont. dello stesso nome e stato, nella Nuova York; nella Pensilvania; nel Maryland; nella Virginia; nella Carolina Sett.; nella Georgia; nell' Alabama; nel Tennessee; nell' Ohio; nel Missuri.
MONTGUYON. Cit. della Francia, dip. Charente Inferiore, 7 l. S. E. da Jonzac. Ab. 1,500.
MONTHELIE. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro, 1 l. 1/2 S. O. da Beaune.
MONTHERAU. Bor. della Francia, dip. Loiret. Abitanti 1,200.
MONTHERMÉ. Bor. della Francia, dip. Ardenne, 3 l. N. da Mézières.
MONTHEY. Picc. cit. della Svizzera nel cant. Vallese, nella valle di Lie o Illiers. Al di sopra di questa cit. avvi la porta di *Scex*, cast. la cui strada è attraversata da un ponte levatoio, perchè la valle in questo luogo è assai rinserrata tra il Rodano e il monte; presso il cast. avvi una barca per traghettare il Rodano.
MONTHOIS. Bor. della Francia, dip. Ardenne, 2 l. S. da Vouziers.
MONTHOUMET. Bor. della Francia, dip. Aude, 7 l. S. S. E. da Carcassona.
MONTI BOVILI. Mont. del reg. di Sardegna nel seno della Savoia Propria, che toccano il Genevese ad or. e a sett. Di essi il più alto è detto *Dente di Nivolet*, 719 tese sopra il livello del mare. Molte curiosità naturali, all'ingresso N. de'Bovili; la grotta di *Bauges* racchiude un lago sotterraneo intermittente. Ghiacciaie non mai domate dal sole: gli alpigiani ne traggono il ghiaccio a colpi d'accetta, e ne mandano insino a Lione. I Boviliani sono robusti, di alta statura e dediti a vita pastorale.
MONTICCHIO. 2 Picc. terre del reg. di Napoli. 1° In Abruzzo Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Aquila. Ab. 400—2° In prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Massalubrense, dioc. di Sorrento. Ab. 600.
MONTICELLI. 3 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Fondi, dioc. di Gaeta. Ab. 1,300—2ª Nella prov., distr. e dioc. anzinominati, circon. di Roccaguglielma. Ab. 950—3ª In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 150.
MONTICELLI. Comune degli Stati Ecclesiastici nella comarca di Roma, distr. Tivoli. Ab. 1,650.
MONTICELLI. Bor. del gr. duc. di Toscana nella Val d'Arno fiorentina, attraversato dalla gr. strada Pisana. Ab. 1,180.
MONTICELLI. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, mand. Corneglisoo d'Alba. Ab. 1,660.
MONTICELLI D'ONGINO. Bor. del duc. di Parma su la strada di Cremona, capol. di distr. Ab. 950.
MONTICELLO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, su facile collina, forse la più amena della Brianza, che va fastoso di bellissime ville, tra le quali primeggiano la *Calderara* e la *Nava* per architettura, ornamenti e giardini vaghissimi: nella *Nava* l' illustre conte *Ambrogio*, con pensiero nobilissimo, ai pilastri de' cancelli dei giardini fe' soprapporre i busti di *Monti*, *Appiani*, *Romagnosi*, *Cagnola*, *Volta*, *Albertolli* e *Oriani*.
MONTICELLO. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Georgia, cont. Jasper; l'altra nel Kentuchy, cont. Wagne; la 3ª nel Missisipi, cont. Lawrence, un tempo capol. dello stesso stato.—Nella Virginia, cont. Albermale, avvi un luogo detto pure Monticello, assai nominato, perchè abitato da *Tommaso Jefferson*.

MONTICIANO. Bor. del gr. duc. di Toscana nel territ. di Volterra, gov. Siena. Ab. 1,040.

MONTIEL. Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia con cast. presso il Tago. — F. dello atesso nome e reg. nella Mancia cbe mette nel Guadiana.

MONTIER-EN-DER. Bor. della Francia, dip. Alta Marna. Ab. 1,600.

MONTIER-SUR-SAUX. Bor. della Francia, dip. Mosa. Ab. 1,200.

MONTIERI. Bor. e cast. del gr. duc. di Toscana sul łanco sett. di munte altissimo dello atesso nome, nel gov. di Grosseto. Ab. del comune 3,080.

MONTIGLIO. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. Casale, capol. di mand. Ab. 3,040.

MONTIGNAC. Cit. e cast. della Francia, dip. Dordogna, 4 l. 1/2 N. N. O. da Sarlat. Ab. 3,700.

MONTIGNE. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 3 l. N. O. da Baugé.

MONTIGNOSO. Vill. del duc. di Lucca con vicina rocca omonima. Ab. 1,580.

MONTIGNY. Bor. della Francia, dip. Ardenne, 4 l. N. E. da Rocroy.—Altri bor. nel dip. Oise e Costa d'Oro.—Collina del Giura presso Poligny che dà vino bianco prelibato.

MONTIGNY-SUR-AUBE. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oru, 4 l. N. O. da Châtillon.

MONTIGNY-SUR-AVRE. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira. Ab. 1,200.

MONTIGNY-LE-ROY. Bor. della Francia, dip. Alta Marna. Ab. 1,200.

MONTIGNY-SUL-SAMBRA. Vill. del reg. belgico nell'Hainaut.

MONTIGNY-LES-TIGNEAUX. Vill. del reg. belgico nell'Hainaut.

MONTIJO. Bor. e cast. della Spagna nell'Estremadura sul Guadiana.

MONTILLA. Cit. della Spagna nell'Andalusia, 7 l. S. E. da Cordova.

MONTIRAT. Bor. della Francia, dip. Tarn. Abitanti 1,600.

MONTISORO. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Filadelfia, dioc. di Mileto. Ab. 350.

MONTIVILLIERS. Cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, 2 l. da l'Hâvre de-Grâce. Ab. 4,000.

MONT-JEAN. Bor. della Francia, dip. Mayenne. Abitauti 1,500.

MONT-JEU. Mont. a cast. della Francia, dip. Saona e Loira, presso Autun.

MONT-JOIE. Cit. della Prussia Renana nella prov. di Aquisgrana, importante per le sua fabb. di panni, casimiri ed altri tessuti in lana. Ab. 3,000.

MONT-JOIE. Cast. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. 1/2 S. E. da Nérac.

MONT-JOUX. V. Joux.

MONT-JOUY. Monte e cast. munito della Spagna nella Catalogna che sta a difesa di Barcellona.

MONT-JOVET. Vill. del Piemonte, prov. d'Aosta, mand. Verres. Ab. 1,190.

MONT-LAUD. Bor. della Francia, dip. Drôme, 5 l. 1/2 E. S. E. da Die.

MONT-LHERI. Cit. e cast. della Francia, dip. Senna, e Oise, 4 l. 1/2 da Versailles. Ab. 1,800.

MONT-LIEU. Cast. della Francia, dip. Senna Inferiore, 6 l. S. E. da Jonzac.

MONT-LOUIS. Cit. e forte della Francia, dip. Pirenei Orientali, 6 l. S. O. da Pradez. Ab. 1,500. — Bor. dellu atesso nome e reg., dip. Indro e Loira, 2 l. E. da Tours.

MONT-LUÇON. Cit. e cast. della Francia, dip. Allier, sul canale del Cher, 14 l. S. O. da Moulins. Ab. 5,000.

MONT-LUEL. Cit. della Francia, dip. Ain, sul Seraine, 6 l. S. E. da Trévoux. Ab. 3,000.

MONT-MAREAULT. Cit. della Francia, dip. Allier, 6 l. E. da Mont-Luçon; nel territ., miniere di carbon fossile. Ab. 1,600.

MONT-MARTRE. Gr. vill. della Francia, dip. Senna, presso il sobbor. omonimo, sur un monte che vagheggia tutto Parigi. Uno dei punti più importanti di difesa della cap., che ora sarà reso soprammodo fortificato. Cunicoli immensi di gesso. Ab. 6,840.

MONT-MÉDY. Cit. munita della Francia, dip. Mosa, 20 l. N. N. E. da Bar-le-Duc. Ab. 2,250.

MONT-MEILLAN. Cit. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, capol. di mand.; in addietro munitissima, posta su l'Isero in terreno ineguale e in qualche parte scosceso. Non ha edifici considerevoli. Il cast. sur un'eminenza tenevasi per inespugnabile. *Luigi XIII* re di Francia fu costretto levarne l'assedio dopo 18 mesi di inutili assalti. Ab. 1,325. All'E. della cit. alcune case di campagna formano un sobbor. piacevole. Ne'colli circostanti allignano le vigne, che producono il vioo famoso di Montmeliano, sorgente di ricchezza per tutto il paese. Poco lunge dalla cit. l'Isero è attraversato da ponte bellissimo: quivi altissimi giogbi sembrano determinare i confini del mondo.

MONT-MIRAIL. Cit. della Francia, dip. Marna, 8 l. S. O. da Épernay. Patria del card. di *Retz*. Quivi sconfitta famosa data da *Napoleone* all'esercito russo. Ab. 3,000. Cast. dello atesso nome a reg., dip. Sarta, 10 l. S. E. da Mamera.

MONT-MIRAIL-DE-CASTELNAU. Bor. della Francia, dip. Tarn, 2 l. N. O. da Gaillac.

MONT-MIRAL. Vill. della Francia, dip. Drôme, 7 l. N. E. da Valence.

MONT-MOREAU. Cast. della Francia, dip. Charente, 5 l. E. S. E. da Barbezieu.

MONT-MORENCY. Bor. della Francia, dip. Aube, 7 l. E. N. E. da Bar-sur-Aube.

MONT-MORILLON. Cit. della Francia, dip. Vienna, 9 l. S. E. da Poitiers. Quivi curioso mooumeoto di antichità, che gli archeologhi opinano essere un delubro dei Galli: 9 l. S. E. da Poitiers. Ab. 4,150.

MONT-MORIN. Vill. della Francia, dip. Alte Alpi, 10 l. O. S. O. da Gap.

MONT-MORT. Bor. della Francia, dip. Marna, 4 l. S. O. da Épernay.

MONTOBBIO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Staglieno. Ab. 3,317.

MONTOIR. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 3 l. 1/2 O. S. O. da Savenay.

MONTOIRE. Cit. della Francia, dip. Loira e Cher, 3 l. 1/2 O. S. O. da Vendôme. Ab. 3,600.

MONTOLIEU. Bor. della Francia, dip. Aude. Abitanti 1,600.

MONTONA. Terra dell'imp. d'Austria nel reg. illirico presso una bella foresta.

MONTONE (*Vitis*, *Bedesis*). F. degli Stati Ecclesiastici che deriva dagli Appennini e mette nell'Adriatico presso Ravenna.

MONTONE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. a dioc. di Teramo, circon. di Giulia. Abitanti 800.

MONTOPOLI. Terra e bor. difeso da mura e da torri del gr. duc. di Toscana, capol. di distr., tra l'Evola e i torrenti Chiecina e Cecinella, gov. Firenze. *Boccaccio* qualificava questo paese per *Castello insigne*. Ab. 3,020.

MONTORFANO. Picc. lago, monte e vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como. Nel monte avvi bel granito.

MONTORIO. 2 Bor. del reg. di Napoli. 1° In Contado di Molise, distr., circon. a dioc. di Larino. Ab. 1,500 — 2° In Abruzzo Ulter. 1., distr. a dioc. di Teramo, capol. di cirron. Ab. 2,250.

MONTORO. Bor. della Spagna nel territ. di Cordova sul Guadalquivir.

MONTORO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, capol. di circon. È un aggregato di varii casali posti parte in piano, parte in valli e parte in colline. Ha territorio ubertoso ed abbondante d'acqua. Ab., tutti riuniti, 8,000, o in quel torno.

MONTOURNOIS. Bor. della Francia, dip. Vandea. Ab. 1,800.

MONTOURTIER. Bor. della Francia, dip. Mayenne. Ab. 1,100.

MONT-PELVOUX. V. PELVOUX.

MONT-PENSIER. Monte della Francia, dip. Puy-de-Dôme, alle cui falde scorre una fonte assai rinomata.

MONT-PERDU. Mont. dei Pirinei tra la Francia e la Spagna, che può considerarsi come il Monte Bianco nelle Alpi, il gigante di tutta quella catena. Maggiore culmine 1,747 tese.

MONT-PEYROUX. Bor. della Francia, dip. Hérault. Ab. 2,200.

MONT-PLAISIR. Bel. cast. della Baviera presso Bayreuth.

MONT-PONT. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira. Ab. 2,400.

MONT-PREIS. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.

MONTRADO. Paese e cit. dell'Oceania su la costa occ. di Borneo, con miniera aurifera.

MONT-RÉAL. Cit. della Francia, dip. Gers, 3 l. 1/2 O. da Condom.

MONT-RÉAL. Bor. e cast. della Spagna nell'Aragona.

MONT-RÉAL. Bor. della Prussia Renana nel territ. di Coblenza.

MONT-REDON. Cit. della Francia, dip. Tarn, 9 l. S. E. da Castres. Ab. 2,600.

MONT-REJEAU. Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, sul Garonna, 3 l. O. S. O. da St-Gaudens. Ab. 2,800.

MONTRESOR. Cit. della Francia, dip. Indro e Loira, 4 l. N. E. da Loches. Ab. 1,100.

MONTREUIL. Vill. della Francia, dip. Sarta, 6 l. O. da Le-Mans.

MONTREUIL-BELLAY. Cit. della Francia, dip. Maina e Loira, 3 l. S. E. da Saumur. Ab. 1,800.

MONTREUIL-SOUS-BOIS. Bor. della Francia, dip. Senna, con giardini e orti bellissimi, che tra le altre frutta danno pesche e pera assai pregiate: 1 l. E. da Parigi.

MONTREUIL-SUR-MER. Cit. della Francia, dip. Passo di Calais, a 3 l. dal mare, sur un colle presso la Canche: piazza munita. Ab. 3,860.

MONTREUX. Vill. della Svizzera, cant. Vaud, 2 l. E. da Vevay.

MONT-RICHARD. Cit. e cast. della Francia, dip. Loira e Cher, sul Cher, 6 l. S. O. da Blois. Ab. 2,800.

MONT-RICOUX. Cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, su l'Aveyron, 5 l. N. E. da Montauban.

MONT-RIGAUD. Bor. della Francia, dip. Drôme. Ab. 1,600.

MONTROL-FENARD. Vill. della Francia, dip. Alta Vienna, 3 l. S. O. da Bellac.

MONTRONE. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, circon. di Canneto. Ab. 1,800.

MONT-ROSE. Cit. della Scozia nella cont. d'Angus, assai trafficante, con buon porto e vaste darsene. Abitanti 9,500.

MONT-ROSE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania; l'altra nella Carolina Sett.

MONT-ROTTIER. Cit. della Francia, dip. Rodano, 6 l. O. da Lione. Ab. 1,800.

MONT-ROUGE. 2 Vill. della Francia, dip. Senna, col distintivo di GRANDE e PICCOLO, 1/2 l. da Parigi; belle ville.

MONT-ROZIER. Bor. della Francia, dip. Aveyron. Ab. 1,100.

MONT-SAXONEX. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, mand. Bonneville. Ab. 1,308.

MONTS. Bor. della Francia, dip. Vienna, 3 l. 1/2 S. E. da Loudun.

MONTSCHAU. V. MONT-JOIE.

MONT-St-JEAN. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro. Ab. 1,400.

MONT-St-MICHEL. Cast. assai munito della Francia, dip. Manica alla foce del See: 3 l. S. d'Avranches.

MONT-SALVY. Cit. della Francia, dip. Cantal, 6 l. S. da Aurillac. Ab. 1,200.

MONT-St-VINCENT. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 7 l. S. O. da Chalons.

MONT-SERRAT. V. MONSERRATO.

MONT-SERRAT. Is. dell'America, una delle Caraibe, assai fertile, massime in canne di zucchero, cotone, indaco.

MONT-SOREAUX. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 2 l. 1/2 da Saumur.

MONT-SURS. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 4 l. N. E. da Laval.

MONT-TABOR. V. TABOR.

MONT-TONNERRE. Mont. della Baviera nel circ. del Reno, 348 tese sopra il livello del mare.

MONT-VENDRE. Bor. della Francia, dip. Drôme, nel territ. di Valenza.

MONT-VENTOUX. Mont. della Francia, dip. Valchiusa, presso Avignone.

MONT-VIGNEMALE. Mont. de'Pirenei fra il monte Perdu e il picco del Mezzogiorno.

MONT-VILLE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Lincoln; l'altra nel Connecticut, cont. Nuova Londra.

MONTU'BECCARIA. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. di Voghera, capol. di mand. Ab. 2,640.

MONTU'DE'GABBI. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria; prov. di Voghera, mand. Broni. Ab. 1,980.

MONYOROKEREK. Bor. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.

MONZ. Promontorio dell'Asia su l'estremità della costa occ. dell'India.

MONZA (*Modicia* o *Modoetia*). Picc. cit. posta in deliziosa situazione sul Lambro: antica e rinomata è la sua cattedrale non tanto per la sua architettura, quanto perchè in essa conservasi ed ammirasi il Tesoro formato in gran parte dai ricchi donativi della celebre regina *Teodolinda*, cara cotanto a'Longobardi, da Autari di lei marito e da *Berengario*, non che la famosa *Corona ferrea* che serviva all'incoronazione degli imperatori di Occidente in re d'Italia. Operoso è il traffico di questa città in granaglie, bestiame, seta; ed importanti sono le sue fabb. di cappelli, tele di lino, cotone e filugello. Bel ponte sul Lambro di recente costruttura. Tra le filature di seta spicca quella del signor G. B. Gaddi, veramente in ogni sua parte grandiosa, in cui trovansi raccolte tutte mai le macchine che servono al rapido e in un perfetto lavoro di quella materia preziosa. Tra le numerose case di delizia che aggiungono splendore a questa cit., primeggia il magnifico palazzo reale, architettura di *Piermarini*, abbellito da giardini ameni, ricchissimi in piante esotiche, e da grandi chiuse particolarmente destinate alla *Bromelia Ananas*, e da un vastissimo parco, tutto cinto da muraglia, sparso di edifici campestri, deliziosi, con strade, viali bellissimi piantati d'alberi; nella grandiosa rotonda ammiransi pitture a fresco del cel. *Appiani*. Questa cit. è stata non ha guari tolta alle fitte tenebre della notte, mediante il collocamento di fanali in tutte le contrade, beneficio che debbesi alle sollecitudini di un suo zelante podestà, l'egregio signor Benaglia, la memoria del cui governo sarà sempre a tutti i buoni carissima. Monza, mediante la strada ferrata che la unisce a Milano, giungerà a maggiore e indicibile prosperità per industria manifatturiera, per traffico, ed anche col tempo a totale bellezza per ristoramenti e nuove edificazioni. Seminario, che sorge in mezzo a vastissima piazza, in cui trovasi pura il teatro; ospedale, ospizii, due collegi maschili ed uno femminile, che certamente gareggiano con quelli della città più distinte, ed altri utili stabilimenti. Fiera annuale assai rinomata. Patria del *Gavanti*, del *Zucchi*, degli storici *Morigia*, del matematico *Paolo* e dell'antiquario *Francesco Antonio Frisi* e del celebre intagliatore in rame, cavaliere *Longhi*. Ab. 8,500; coi sobbor. 16,000.

MONZAMBANO. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Mantova.

MONZINGEN. Cast. della Prussia Renana nel territ. di Creutznach.

MOOERS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Clinton.

MOON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Alleghany.

MOON. Picc. isola della Russia Europea nel gov. di Riga.

MOOR. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. Stuhlweissenburg.

MOORE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northampton.—Cont. nella Carolina Sett.

MOORELAND. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Montgommery.

MOORES-FIELD o TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Burlington.

MOORFIELD. Città degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Harison.

MOOR-FIELDS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Hardy.

MOOS o MOOSS. Cit. e porto della Norvegia, 12 l. S. da Cristiania.

MOOS-ACH. F. della Baviera che si unisce all'Isar.

MOOS-BACH. F. della Baviera che mette nell'Isar.

MOOS-BRUNN. Vill. dell'arciduc. d'Austria nel Wienerwald Inferiore.

MOOSE. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York che gettasi nel Black-River.

MOOSE. Is. degli Stati Uniti americani su la costa del Maina.

MOOSE-HEAD. Lago degli Stati Uniti americani nel Maina.

MOOSSA. V. Mousso.

MOOSUP. F. degli Stati Uniti americani nel Rhode-Island.

MOQUEHUA. Cit. dell'America nella rep. del Perù, dip. Areqoipa, 50 l. S. da Arequipa.

MOQUIS. Popolo dell'America nel territ. messicano, lunghesso il f. Yaquesila, che va riducendosi a totale incivilimento.

MORA. F. dell'imp. d'Austria nella Moravia che si unisce all'Oppa.

MORA. 2 Bor. della Spagna: uno nella Catalogna su l'Ebro, 7 l. N. da Tortosa; altro nella Nuova Castiglia, 7 l. E. da Toledo.

MORA. Bor. del Portogallo nell'Alemtejo.

MORAD. F. dell'Asia nell'Armenia che perdesi nell'Eufrate.

MORABAD. Cit. dell'Indostan nella prov. di Delhy.

MORACHI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Ab. 550.

MORAINVILLE. Vill. della Francia, dip. Euro, 5 l. S. da Evreox.

MORAKA. F. della Turchia Europea nella Bosnia che mette nell'Adriatico.

MORALES. F. dell'America nella Nuova Granata sul f. Maddalena.

MORANNE. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, su la Sarta. Ab. 2,300.

MORANO. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Citer. distr. di Castrovillari, capol. di circon., dioc. di Cassano. Vuolsi che sorgesse da un'antica cit., le cui reliquie ravvisansi a distanza di presso che 1 m. Nasce sulle sue terre il f. *Cochile*, da cui ricavano gli ab. alquanto pesce. Vi è l'industria di nutricare i bachi da seta e quella di fabbricare rozzi pannilani. Ab. 8,000.

MORANO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. di Casale, mand. Balzola. Ab. 1,988.

MORANT. Baia dell'America su la costa S. dell'is. Giamaica.

MORARIA. Capo della Spagna su la costa di Valenza.

MORAS. Bor. della Francia, dip. Drôme, 9 l. N. N. E. da Valenza.

MORAT. Cit. della Svizzera, cant. Friborgo, sul lago omonimo, celebre per la strepitosa vittoria quivi riportata dagli Elvezii sopra *Carlo il Temerario*, duca di Borgogna nel 1476; a 1/4 di l. dalla cit. eravi una cappella che conteneva le ossa dei Borgognoni uccisi nella battaglia; fu distrutta colle fiamme da' Francesi nel 1798. Atto però vano e meschinissimo, chè la storia vive eterna per ridire a tutti i secoli quella sconfitta. Un obelisco sorge di presente su quel luogo.—Il lago di Morat ha una circonferenza di 5 l., di cui circa 3 appartengono a questo cant.

MORATALAZ. Bor. della Spagna nella Nuova Castiglia, 9 l. E. da Ciudad-Real.

MORATALLA. F. e bor. della Spagna nella prov. di Morcia, 14 l. S. S. O. da Chinchilla.

MORAVA. F. della Turchia Europea nella Bolgaria e Servia che mette nel Danubio.—Bor. dello stesso nome e imp. nella Servia.

MORAVIA. Margraviato dell'imp. d'Austria tra la Boemia e l'Ungheria, colla porzione della Slesia Austriaca, fertile in cereali, vino, lino, canapa assai pregiata, zafferano, popolato da gr. quantità di gregge e di grosso bestiame, ed in particolare da moltissime oche. Questo paese dà in ogni anno più di 437,000 *eimer* (barili) di vino. Ricco il reg. minerale, massime in solfo nativo. Tra le fabb. e manifatture primeggiano quelle dei tessuti di lana e di filo, di potassa, nitro, vetri: i panni e i casimiri sono i migliori della monarchia.—Sino al reg. di *Carlomagno*, i Moravi d'origine slava ebbero i re loro; in epoca posteriore furono dominati da' margravi, poscia sommessi alla Boemia e quindi all'Austria. Gli *Hanaki*, che occupano il più angusto ma più ferace terreno della Moravia detto *Hanna*, deggiono tenersi come discendenti dagli Slavi primitivi o dai più ant. abitatori di questa regione: sono fieri, accidiosi, e distinguonsi particolarmente dai Moravi pe' costumi loro e pel dialetto assai simiglievole a quello de' Boemi. Sono possessori di molto bestiame e pollame, coltivano i legumi e gli alberi fruttiferi, ed abitano capanne vaste osservabili per la nettezza loro. Dovunque sono celebri le susine del territ. di Brünn. La Moravia è divisa ne' circoli di Brünn, Iglau, Znaym, Hradisch, Olmütz, Prerau, Troppau, Teschen. Cap. Brünn. Ab. 2,150,000.

MORAWA. V. March.

MORBEGNO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, distr. Valtellina, capol. di distr. attraversato dal f. Bitto, le cui acque precipitano dalla valle che gli dà il nome, celebre d'altronde per gli squisiti formaggi che produce. Ab. 3,000.

MORBEIS. F. dell'Africa nella Barberia tra Fez e Marocco, che scaricasi nell'Oceano Atlantico.

MORBELLO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Acqui, mand. Ponzone. Ab. 988.

MORBIHAN. Dip. della Francia, così detto dal Morbihan, canale che serve d'ingresso al golfo di Vannes. Territ. formato in parte dalla Bassa Bretagna, alpestre e boscoso nella parte sett., brughiere e paludi salse presso il mare. Cereali in gr. copia, lino, canapa, pingui pascoli; sidro; cavalli e montoni assai pregiati; mele, cera; ferro, piombo, cristallo di roccia; fucine e forni di fusione. Capol. Vannes. Ab. 449,740.

MORCIANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Gagliano, dioc. di Ugento. Ab. 600.

MORCKANSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tambov. Ab. 6,000.

MORCHOW. V. Moarow.

MORCONE. Gr. terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Benevento. Ab. 5,450.

MORDELLES. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine. Ab. 2,600.

MORDOVA. Picc. f. della Russia Europea nel governo di Penza.

MORDY. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

MOREA (*Morah* o *Morah-Vilaieti* dei Turchi). Penis. della Grecia unita alla terraferma da una stretta lingua di terra detta l'Istmo di Corioto, celebre pe' giuochi istmici che vi si facevano in onore di *Nettuno*. Chiamossi anticamente *Peloponneso*, e a' tempi più remoti racchiudeva entro il suo circuito i picc. reg. di *Sicione*, *Argo*, *Micene*, *Corinto*, *Acaia* propriamente detta, *Arcadia* e *Laconia*. Il nome moderno di *Morea* trae la sua origine dai mori o gelsi che vi crescono rigogliosi e copiosissimi. Dopo la liberazione dal giogo dei Turchi questa penis. è stata convertita in reg. e divisa in altrettanti dip. V. Grecia.

MOREA (CASTELLI DI). Cast. della Grecia all'ingresso del golfo di Lepanto, importanti per le loro fortificazioni, destinate a difendere con quelle del cast. di Romelia, posto rimpetto su la costa della Grecia Occ., il passo di questi due forti detti i picc. Dardanelli, per cui entrasi nel golfo di Lepanto.

MOREAU. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 20 l. N. da Albany.

MORÉE. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher. Abitanti. 1,300.

MOREIRA. Bor. del Portogallo nella prov. di Beira.

MOREL. Bor. della Svizzera, cant. Vallese, sul Rodano.

MORELAND. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri.

MORELLA. Fortezza assai robusta della Spagna nel Valenzano, prov. Castellon de la Plana, del cui nome col titolo di conte fu insignito il generale carlista *Cabrera*, per avere forzato dopo ostinato combattimento i *Cristini* a levarne l'assedio, il 19 agosto 1838.

MORELLO (MONTE). Monte del gr. duc. di Toscana nel Val d'Arno fiorentino, il più prominente di questa valle e de'contorni di Firenze.

MORENA (SIERRA). Nodo di monti della Spagna tra le prov. della Mancia, di Jaen e Cordova.

MORENGO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo. Ab. 1,000.

MORES. Bor. dell'is. di Sardegna, capol. di mand. Abitanti 2,600.

MORESTEL. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna. Ab. 1,100.

MORETON. Cit. degli Stati Uniti americani, nel Vermont, cont. Washington, 5 l. O. da Mompellieri.

MORETON. Promontorio su la costa E. della Nuova Olanda.

MORETON-HAMPSTEAD. Bor. dell'Inghilterra nel Devonshire, 5 l. O. S. O. da Exeter.

MORETTA. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, capol. di mand. Ab. 3,380.

MOREUIL. Bor. della Francia, dip. Somma. Ab. 1,800.

MOREY. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 3 l. 1/2 O. S. O. da Digione.

MOREZ. Bor. della Francia, dip. Giura; fabb. d'oriuoli. Ab. 1,900.

MORFONTAINE. V. Mortefontaine.

MORGAN. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto; uno nella prov. Belluno; l'altro in quella di Treviso.

MORGAN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont, cont. Orleans; l'altra nella Pensilvania, cont. Green.—Cont. nella Georgia e nell'Ohio.

MORGAN-FIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

MORGAN-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

MORGANS. Picc. isola della Nuova Olanda nel golfo di Carpentaria.

MORGANS. Terre degli Stati Uniti americani nella Virginia, nella Carolina Sett., nel Tennessee, nel Kentucky e nell'Ohio.

MORGANZA. Città degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Washington.

MORGARTEN. Luogo della Svizzera, cant. Zug, valle d'Egeri, eternamente famoso, perchè ivi gli Svizzeri nel 1315 diedero la prima battaglia per la independenza loro su la sponda or. del lago di Egeri—detta per ciò *Battaglia di Morgarten*.

MORGE. Monte che sorge dal monte chiamato il *Dente dell'Oca* nella Savoia, divide gli Stati Sardi dagli Elvetici a S. Gingolph, e sbocca nel Lemano all'or. di quel comune.

MORGES. Cit. della Svizzera, cant. di Vaud, assai trafficante sul lago Lemano, in situazione amena; il suo porto è cinto da mura: ne'dintorni vedesi l'ant. cast. di *Vuflens*, che vuolsi edificato dalla regina *Berta*.

MORGEX. Vill. del Piemonte, div. e prov. d'Aosta, capol. di mand. Ab. 1,210.

MORGNY. Bor. della Francia, dip. Euro, 4 l. 1/2 N. E. da Andelys.

MORGO. Is. dell'arcipelago Greco al S. E. di Nasso.

MORGONGIORI. Vill. dell'is. della Sardegna. Abitanti 810.

MORGO-PULO. Picc. is. dell'arcipelago Greco al S. O. di Morgo.

MORHANGE. Cit. della Francia, dip. Mosella, 9 l. S. O. da Sarguemine. Ab. 1,400.

MORHOW. Bor. della Beomia nel circ. di Kaurzim.

MORI. Con questo nome sono distinti gli ab. della cit. e pianure coltivate dell'Africa Occ. lunghesso le coste dell'Atlantico. Benchè essi parlino un dialetto arabo deturpato da idiotismi, il loro complesso fisico, la pelle più bianca che quella degli Arabi, il viso più ripieno, il naso meno prominente e i lineamenti della fisonomia meno energici, sembrano attestare che essi discendono da una mistura di antichi Mauritani e Numidi coi Fenici, i Romani e gli Arabi. Questa razza tuttavia mescolasi sovente con quella de'Turchi, de'rinnegati cristiani e delle diverse tribù numidiche, i cui individui stabilendosi nelle cit. adottano nuovi usi e nuovi costumi, si congiungono in matrimonio con altre famiglie more, e vanno per tal modo perdendo a poco a poco l'indole loro primitiva. I Mori sono maomettani e specialmente della setta fanatica chiamata *Malcki*, dal suo fondatore *Abu Abd Al'lah al Malek*, nato a Medina l'anno 95 dell'egira. Hanno de'santoni i quali distinguonsi, gli uni con riposo assoluto, gli altri con una mania violenta, operosa, distruggitiva; secondo il *Bruns* (tom. IV, pag. 423-425), se ne sono veduti alcuni uccidere degli asini e mangiarne la carne sanguinente. Sobrii negli alimenti loro, i Mori di Marocco a dell'interno vestonsi con grande semplicità; ma in Tunisi, in Algeri, le donne fanno brillare le gemme e l'oro sur i loro abiti eleganti. In generale i Mori credono di avere tocco l'apice della scienza nel saper leggere il Corano: tuttavia hannovi astrologi tra di loro, e sono amanti della storia e della poesia. Le loro case sono in generale quadrate con tetti appianati; alcune ornate nell'interno di ricchi tappeti e di fontane zampillanti. I loro più graditi sollazzi consistono negli esercizi a cavallo, nel tirare d'archibuso, ne'giuochi e nello forze di equilibrio. Questi uomini, che noi dipingiamo con colori sì neri, questi uomini ora cotanto alieni d'ogni civiltà, da ogni sapere, sono i veri discendenti di que'famosi, che seggio splendentissimo tennero quasi pel corso di cinque secoli in una gran parte della Spagna. I Mori però, a vero dire, non sono sprovvisti d'ingegno, ed anzi dotati di una immaginativa robusta, prontissima; nelle loro vene scorre per ancora il sangue degli antenati loro, ma stranamente stemperato da istituzioni perverse, da pregiudizi, da oppressione.—Micidiali potenze che degenerano, intorpidiscono, deturpano popoli persino che assai diversi dai Mori vantanu raffinato incivilimento.

MORIAH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Essex sul lago Champlain.

MORIANA o MORIENNA. Prov. e valle del reg. di Sardegna nella Savoia, posta tra il Moncenisio e l'Isero, tra la Tarantasia e il Delfinato. Bagnata per lo spazio di 20 l. dall'Arco. Cinta da alti e scoscesi monti, tratto tratto coperti da foreste. Tutta la valle, si allarga e restringe con perpetua vicenda. Divisa in alta e bassa. Ne'monti, copiose miniere; nelle valli, fonderie, fucine, fabbriche. Le miniere più ricche, quella di ferro e di rame di S. Giorgio di Heuretières, quelle di ferro di Laprat e de'Forni, le miniere di piombo con argento di Modana, sovra il monte detto de'Saracini, le altre di S. Giovanni. ecc. Il prodotto di queste miniere ascende a circa 600,000 franchi l'anno, o sia la metà di quanto fruttano tutte le miniere della Savoia sommate insieme. Il cacio verdognolu sappiente, conosciuto in Lombardia col nome di formaggio del *Moncenisio*, è pure sorgente di molto lucro. Capol. S. Giovanni di Morienna. Sardi. Ab. 62,340.

MORIENVAL. Bor. della Francia, dip. Oise. Abitanti 1,200.

MORIÈRES. Bor. della Francia, dip. Valchiusa. Ab. 1,900.

MORIES. Bor. della Francia, dip. Basse Alpi, 3 l. N. N. O. da Castellane.

MORIGERATI. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Sanza, dioc. di Policastro. Ab. 600.

MORIGINO. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Maglie, dioc. d'Otranto. Ab. 100.

MORIL. V. Moerell.

MORILLON. Vill. del reg. di Sardegna, div. di Savoia, prov. di Faussigny, mand. Camoens. Ab. 850.

MORIN. 2. F. della Francia nel dip. Marna, uno detto *Grande*, l'altro *Piccolo*: si uniscono al Marna, il 1° al disotto di Meaux, il 2° di rimpetto a La Ferté-sous-Jouarre.

MORINGEN. V. Moaringen.

MORINO. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Civitellaroveto, dioc. di Aquino e Pontecorvo. Ab. 850.

MORIONDO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Riva di Chieri. Ab. 820.

MORIONE. V. Morzine.

MORITZ. Picc. bor. e lago della Svizzera nel cant. Gri-

gioni, famoso per le sue acque e bagni termali, che tengonsi come le più energiche di tutta la Svizzera, e forse anche di tutta Europa.

MORITZ-BURG. Cast. della Sassonia, 3 l. da Dresda.

MORIZIO (SAN). Bor. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Ciriè. Ab. 3,350.

MORKCHANE. V. MORCKANSK.

MORKOWITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Aradisch.

MORLAAS. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei. Ab. 2,000.

MORLACCHI. Popolo dell' imp. d'Austria nella Dalmazia. L'origine dei *Morlacchi*, che trovansi attualmente propagati per le amene valli del Kotar, lunghesso i f. Karka, Cettina, Narenta, fra le mont. della Dalmazia mediterranea e altrove, è involta talmente nelle tenebre de' secoli barbari, insieme con quella delle tante altre nazioni somiglianti ad essi ne'costumi e nel linguaggio, che possono essere considerate per una sola, vastamente distesa dal nostro mare sino all' Oceano Glaciale. Le migrazioni delle varie tribù de' popoli slavi, che sotto i nomi di Sciti, di Geti, Goti, Unni, Slavini, Croati, Avari, Vandali ionondarono le prov. romane e particolarmente l' Illirio, deggiono aver stranamente intralciate le genealogie delle nazioni che l'abitavano, le quali eransi forse ivi recate nel modo medesimo ne' secoli più remoti. Ma l' instituto nostro ne vieta d'intertenerci col *Fortis* e cogli altri eruditi ad esaminare quelle origini: diremo solo che i Morlacchi generalmente chiamansi *Vlassi* nel loro idioma, nome nazionale ad essi proprio; e che forse non tanto lunge dal vero si discosta il *Fortis*, il quale opina che la denominazione di *Moro-Vlassi*, e corrottamente *Morlacchi*, de' cui si servono gli ab. delle cit. per indicarli, potrebbe forse additarci l'origine loro, che a grandi giornate dalle spiagge del mar Nero vennero ad invadere queste regioni.

MORLAIX (*Mons Relaxus*). Cit. della Francia, dip. Finisterra, con porto; rada comoda e sicura. Fu presa dagli Inglesi nel 1374 e 1522. Gr. fabb. di tele da vela: 16 l. N. E. da Quimper. Ab. 9,74n.

MORLANE. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei. Ab. 1,300.

MORLANWELT. Vill. del reg. belgico nell' Hainaut; miniera di carbon fossile.

MORLAYE. Vill. della Francia, dip. Oise, 2 l. S. O. da Senlis.

MORLEY. Bor. della Francia, dip. Mosa, 5 l. 1/2 S. E. da Bar-le-Duc.

MORLEY. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire, 2 l. S. O. da Leeds.

MORMAN. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna, Ab. 1,200.

MORMANNO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, capol. di circon., dioc. di Cassano. Ha territorio sterile anzi che no, e bagnato dal *Mercuri*, che vogliono il *Talao* degli antichi, alquanto peacoso. Contiene un ospedale ed un monte frumentario. Ab. 5,600.

MORMOIRON. Bor. della Francia, dip. Valchiusa. Ab. 1,800.

MORNAC. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 3 l. S. da Marennes.

MORNANT. Cit. della Francia, dip. Rodano, 4 l. 1/2 S. O. da Lione. Ab. 2,300.

MORNAS. Cit. della Francia, dip. Valchiusa, sul Rodano, 2 l. N. O. da Orange. Ab. 1,900.

MORNAY. Bor. della Francia, dip. Ain, 2 l. N. O. da Nantua.

MORNE-AL-DIAVOLO. Promontorio dell' America su la costa. O. dell'is. S. Domingo, alla foce del f. Antibonite.

MORNESE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Novi, mand. Castelletto d' Orta. Abitaoti 1,100.

MORNICO. Vill. del Piemonte, div. d' Alessandria, prov. di Voghera, mand. Montalto. Ab. 950.

MORNICO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo.

MORNINGTON. Is. della Nuova Olanda nel golfo di Carpentaria.

MOROKOW. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Sanock.

MROOKAI. V. MOROTAI.

MOROKINNEE. Is. dell'Oceania Or., deserta, nell'arcipelago di Sandwich.

MOROMSK. Borgo della Russia Europea nel gov. di Tchernigof.

MORON. Cit. e cast. della Spagna nell' Andalusia, 14 l. E. S. E. da Siviglia.

MORONA. F. dell'America Merid. nel territ. di Quito, che perdesi nell'Amazzone.

MOROPANO. Vill. del reg. di Napoli nell'is. d'Ischia, prov. di Napoli, distr. di Pozzuoli, circon. e dioc. d'Ischia. Ab. 650.

MOROSAGLIA. Vill. dell'Italia nella Corsica, famoso per essere la patria del cel. *Paoli*. Ab. 700.

MAROSQUILLO. Baia dell'America nella Nuova Granata, nel golfo di Messico.

MOROTAI. Is. dell' Oceania Or. nell' arcipelago Sandwich.

MOROTAY. Is. dell' Oceano Indiano al N. di Girolo fra le Filippine.

MOROTINEE. V. MOROKINNEE.

MOROZZO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovi, capol. di mand., in fertilissima pianura, 3 l. da Cuneo. Ab. 1,680.

MORPETH. Cit. dell' Inghilterra nel Northumberland, 6 l. N. da New-Castle. Ab. 3,800.

MORPHIL. Isola dell' Africa nella Nigrizia, sul f. Senegal.

MORRA. Bor. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. e dioc. di Santangelolombardi, circon. di Andretta. Ab. 3,350.

MORRA. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Alba, capol. di mand.; vini eccellenti. Ab. 3,320.

MORREA. Terra del reg. di Napoli io Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Civitellaroveto, dioc. di Aquino e Pontecorvo. Ab. 500.

MORREALE. Cit. arciv. della Sicilia in prov. e distr. di Palermo, da cui non dista che m. 4. Edificolla re Guglielmo il Buono, decorandola di una maestosa basilica a tre navi di pal. 300 sopra 100, o in quel torno, con porte di bronzo a bassirilievi, 22 colonne di granito ed altre picciole di porfide, e colle pareti dipinte a mosaico. Ammiravisi il sepolcro di Guglielmo I di un sol pezzo di porfido, quello di Guglielmo II in marmo, il bel mausoleo di monsignor Testa arcivescovo della dioc., dotto e pio prelato, decoro della Sicilia, ed altri sarcofagi. Questo vasto e magnifico tempio, monumento di belle arti e di regal protezione del terzo decimo secolo, consunto in parte e guasto dalle fiamme accidentalmente appiccatevisi il 1816, fu non ha guari restaurato per comando di re Ferdinando I. Siede la cit. appiè di *Monte Capacto*, sur una strada che guida a Palermo, delle più larghe e grandiose, adorna di fontane e sedili, ed ora abbellita di ville e casini. Il territorio n'è vasto ed ubertoso, e se n'esportano arance e melagranate, oltre al grano, all'olio e ad altre frutta. Fu patria di Pietro Novelli, architetto e pittore valentissimo, soprannominato il *Raffello della Sicilia*, fra le cui magnifiche opere ammirasi il bel dipinto nella scala de' Cassinesi, contiguo al duomo sovraddescritto; oltre a molti altri valentuomini. Ab. 12,800.

MONICONE. Villaggetto del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr., circondario e dioc. di Teramo. Abitanti 100.

MORRIS. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nella Pensilvania, cont. Greene; altra nella cont. di Washington, ed altra nella cont. Westmoreland; nell'Ohio, cont. Knox; nel Vermont, cont. Orleans; nella Nuova York, cont. S. Lorenzo; nella Nuova Jersey, capol. della cont. Morris; nella Carolina Sett., cont. Buncombe; nell'Ohio, cont. Belmont. — Cont. dello stesso nome nella Nuova Jersey.—Il Canale *Morris* comunica tra l'Hudson e il Delaware; mette a Jersey.

MORRO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Ancona, distr. Jesi. Ab. 2,115.

MORRO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Notaresco. Abitanti 1,500.

MORRO-DE-PAPAGAYO. Mont. dell' America nel Brasile: culmine, 7,000 p.

MORRONE. 2 Bor. del reg. di Napoli. 1° In Contado di Molise, distr. e dioc. di Larino, circon. di Casacalenda. Par che sia stato di qualche riguardo ne'bassi tempi, a giudicarne dal suo recinto di mura con un ben fatto castello, opera de'Normanni. Ab. 3,100—2° In Terra di Lavoro, distr., circon. e dioc. di Caserta, d' onde dista per m. 4. Ab. 2,000.

MORROVALLE. Terra degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Bologna. Ab. 5,360.

MORS o MORSOE. Is. del reg. di Danimarca nell'Jutland. Sett.

MORTAGNE (*Moritania*). 2 Cit. della Francia: una nel dip. Orne, 8 l. E. da Alençon. Ab. 5,680: nel territ., monastero cel. della Trappa; l'altra nel dip. Vandea, 11 l. O. da Borbone Vandea: gr. traffico di cavalli. Abitanti 1,200.—Bor. dello stesso nome e reg. nel dip. Vosgi.

MORTAGNE (St-ÉTIENNE-DE). Bor. della Francia nella Charente Inferiore, sul Gironda, 7 l. S. O. da Saintes.

MORTAIN. Cit. della Francia, quasi tutta coronata da rupi, sul Cance, dip. Manica, 12 l. S. S. E. da St-Lô.

MORTARA (*Pulchra Sylva*). Cit. del Piemonte, div. di Novara, capol. della prov. Lomellina; importante pel suo traffico di seta e bestiame: picc. teatro. Ab. 5,316.

MORTARO. V. MORTERO.

MORTAY. Gr. is. dell' Oceania Occ. nell' arcipelago delle Molucche, sommessa al princ. di Ternate.

MORTEAN. Bor. della Francia, dip. Doubs, 5 l. E. N. da Pontarlier. Ab. 1,600.

MORTEFONTAINE. Magnifico cast. della Francia, dip. Oise, 12 l. N. N. E. da Parigi: apparteneva a *Giuseppe Napoleone*.

MORTERO. Is. dell' imp. d' Austria nella Dalmazia, circ. di Zara, di circa 5 l. di circuito; credesi il *Colentum* di Plinio. La collina s' erge con pendio non difficile, e signoreggia un braccio di mare tutto ingombro di picc. is. e di scogli: gli scogli selvosi di Vinik-Stari, Tegbina e Mali-Vinik aggiungono bellezza a quel luogo.

MORTON. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.

MORTON. Promontorio e baia su la costa E. della Nuova Olanda.

MORTONSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, cont. Voodfort.

MORTRÉE. Bor. della Francia, dip. Orne. Ab. 1,400.

MORUNG. Distr. delle Indie Or. nel Nepal.

MORVANT. Ant. Paese della Francia, ora inchiuso nel dip. Nièvre.

MORVIEDRO. V. MURVIEDRO.

MORVILLARD. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 3 l. S. E. da Béfort.

MORVILLIERS. Bor. della Francia, dip. Vosgi; miniere di ferro nel territ. Ab. 1,800.

MORWARA. Cit. dell'Indostan, prov. Guzerate.

MORZASCO. Vill. del Piemonte, div. d' Alessandria, prov. d'Acqui, mand. Rivalta d'Acqui. Ab. 1,100.

MORZINE. Vill. del regno di Sardegna nella Savoia, prov. del Ciablese, mand. Le Biot, con bella chiesa edificata ed ornata con propria mano dagli ab.; persino gli organi sono opera loro. Ab. 2,000.—La valle di *Morzina* sale a toccare i gioghi del Fossignì.—Il laghetto *Morione*, in sito romantico, giace a un'ora di cammino da Morzine.

MOSA o MEUSE. Dip. della Francia che ha suo nome dal f. Mosa, da cui è attraversato: formato da parti dell'ant. Lorena. Cereali in copia, vini generosi, massime quelli della valle dell'Ornain, semi oleiferi; bestiame grosso e minuto; miniere di ferro; fucine e forni di fusione. Capol. Bar-le-Duc. Ab. 317,700. — La *Mosa* deriva dalle mont. di Langres; ingrossato alla destra dal Chier, entra nel Belgio al disotto di Givet, e dopo avere ricevuto alla sinistra il Sambra, che ha sua sorgente nella Francia, mette nel mare del Nord al disotto di Brielle.

MOSACH. F. della Baviera che si unisce all' Isar.

MOSALSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kaluga.

MOSAMBICO. V. MOZAMBICO.

MOSBACH. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade, con ant. cast., circ. Basso Reno.

MOSBACH. Bor. della Germania nel duc. di Nassau.

MOSBACH. Bor. della Baviera nel circ. di Regen.

MOSBURG. Picc. cit. della Baviera al confluente dell'Isar e dell'Amber, 3 l. O. da La Landshut.

MOSCA o MOSKWA. Gr. cit. della Russia Europea, cap. del gov. dello stesso nome, sopra dolci colline, in mezzo alle due sponde del Mosckwa, centro dell'industria e del traffico terrestre dell' imp. Dopo l' orribile incendio del 1812 (15-21 settembre), che non lasciò illese che 2,600 case delle 9,100 circa che racchiudeva, la cit. è stata con prestezza mirabile rifabbricata in modo più regolare e più bello di quel che fosse da prima. La sua estensione è di 5 l. q., di cui 1/4 è occupato da giardini e da prati. De'suoi edifici, circa 10,000, 2/3 sono in legno. La cit. propriamente detta è separata in 4 quartieri: il *Kremlin*, ant. sede dell'imp., *Kitaigorod*, *Beloigorod* e *Semlianotgorod*. Il *Kremlin*, o cast. cinto da mura e da fosse, racchiude a guisa dei serragli dell'Or., palazzi, chiese, conventi, magazzini, bazar e gr. quantità di altri edifici. Tra questi più notevoli, 3 vasti palazzi imp., il palazzo del senato, quello dell' arciv., più di 30 chiese, tra le quali le 3 cattedrali maggiori della cit. L'una di esse cattedrali, quella del coronamento, possiede suppellettili preziose, un candelabro in argento del peso di 2,80 libbre; l' altra le tombe dei czar anteriori a *Pietro il Grande*, e la gran torre di *Iwan Veliki*, dove trovasi la famosa campana di circa 4,800 quintali, ricollocata al suo posto nel 1836. Le numerose cupole dorate che torreggiano sul Kremlin, sono di un prospetto vaghissimo. A gloria delle arti belle e soprattutto de'Milanesi, non sarà fuor di proposito riferire, che il gr. duca *Giovanni Vassilievitch* avendo voluto nel 1480 affatto ristorare il *Kremlin*, fe' venire dall' Italia *Pietro Antonio Solari* milanese, il quale fabbricò la gran torre, come si raccoglie da una iscrizione ivi apposta, in cui il *Solari* stesso è partitamente nominato. Il quartiere *Kitaigorod* o cit. dei Cinesi, sede del traffico, ha una cattedrale bellissima e un bazar composto di 6,000 botteghe in pietra; nel *Beloigorod*, non una casa in legno; racchiude numero gradissimo di palazzi, gli stabilimenti d' istruzione, l' ospizio de' trovatelli, edificio il più vasto della cit., la banca, la posta, la fonderia de'cannoni, 2 teatri, 73 chiese e gr. numero di altri edifici. Il *Semlianoigorod* circonda gli altri 3 quartieri: quivi scuola militare, un arsenale, vasti magazzini, 103 chiese. I sobbor. in numero di 30, pure notevoli per bellezza e ricchezza di edifici: più distinto di essi il *Nemetskaia-Slsboda*, che suona sobbor. dei Tedeschi. L' intera Mosca possiede 288 chiese, tra le quali deesi notare quella del *Salvatore*, recentemente terminata, e il convento. Principali fondazioni scientifiche e letterarie: università fondata nel 1755 da *de' Showalow* ciambellano dell'imp. *Elisabetta*, e ricomposta nel 1803; la biblioteca ed altre collezioni; l'accademia teologica, l'instituto or.: l'accademia medico-chirurgica; l'osservatorio astronomico, l'orto botanico, le scuole di commercio e di economia rurale, l'instituto tecnologico, le case di educazione per le figlie de'nobili e de'borghesi, e l'ospizio degli invalidi, ospedali civili e militari, ecc. ecc. Mosca nel verno serve di stanza a'maggiorenti dell'imp., che quasi tutti vi hanno i loro proprii palagi; in quella stagione il numero degli ab. aumenta sino di 60,000. Vi sono circa 10,000 stranieri, per la maggior parte tedeschi, quivi stabiliti come mercanti, artisti o scienziati. Commercio e industria soprammodo importanti. La cit. racchiude più di 350 fabbriche, in cui sono impiegati più di 17,000 operai. Le più operose, quella de'panni, cotone, seta, cappelli. Ne'vill. circostanti il numero delle officine industriali è assai maggiore; compreso Mosca, vi sono più di 60,000 telai pel cotone e 100 macchine a vapore: 160 l. da Pietroborgo; 365 da Costantinopoli; 325 da Vienna; 673 da Parigi. Ab. circa 340,000.—Mosca non era nel XIII secolo che un ammassamento di misere capanne. Il Kremlino, soggiorno dei gran duchi, fu fabbricato nel XIV secolo. Il primo scrittore che a noi fe'conoscere Mosca, fu l' *Oleario*, che nel 1633 vi accompagnò un' ambasciata del duca d' Holstein. I dintorni della città, ameni, fertili, ridondano di ville e di palagi, di cui alcuni appartenenti alla imp. famiglia. La strada da Mosca a Pietroburgo è ora ridotta comoda e magnifica: una strada ferrata dee mettere in comunicazione le due cap.

*

MOSCHE (ISOLE DELLE). Nodo d'is. dell' Oceania Or. nell'arcipelago Pericoloso.

MOSCHEL. Picco della Svizzera nel cant. Ticino.

MOSCHIANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circoo. di Lauro. Abitanti 1,450.

MOSCHO. Cit. dell' Africa nella Nubia, reg. di Dongolah.

MOSCIANO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Giulia. Abitanti 2,850.

MOSCISKA. Cast. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Przmysl.

MOSCOW o MOSCA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Sommerset; l'altra nell'Ohio, coot. Clermont.

MOSCUFO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Loreto, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 1,500.

MOSDOK. V. Mozdok.

MOSE. F. dell'Inghilterra che gettasi nel Treot.

MOSÈ. V. Mozè.

MOSELLA. Dip. della Francia, così detto dal Mosella che lo attraversa: è formato da una parte della Lorena e da alcune terre alemanne. Territ. generalmeate alpestre: vaste pianure fertili su le sponde del Mosella, vigneti rigogliosi, belle foreste nella parte più alta. Biade di ogni genere, frutti, civaie, luppolo, canapa; ricche miniere di ferro, torba, acqoe minerali, sorgenti salse, calce. Fabb. d'armi bianche, fonderia di cannoni, ecc. Metz, capol. Ab. 327,250.—Il *Mosella* deriva dai Vosgi, ed ingrossato alla destra del Meurthe si getta nel Reno a Coblenza, di cui è uao dei maggiori affluenti.

MOSENIE. Cit. della Persia nel Khusistan, 9 l. S. O. da Chuchter.

MOSGKAISK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mosca. Ab. 5,000.

MOSKIRCHEN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Gratz.

MOSKOE. Is. della Norvegia nel nodo di Lofoden-Magero, e presso il vortice Maelstrom.

MOSKOSTRUM. V. Maalstrom.

MOSKOWA. Fiume della Russia Europea che si unisce all'Oka.

MOSNANG. Vill. della Svizzera nel cant. S. Gallo, presso le ruine dell' ant. cast. di Tockemburgo, reso famoso dalla leggeoda della contessa *Ida*.

MOSNE. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, sul Loira, 7 l. E. N. E. da Tours.

MOSORROFA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Santagataingallina. Ab. 700.

MOSQUITI. Pop. dell'America Sett. nell'Honduras.

MOSQUITOS. Costa dell' America Sett. nel Messico, nella parte N. ed E. della baia di Honduras.

MOSS. V. Moos.

MOSSELMINI. Pop. dell' Africa nel deserto del Saharah.

MOSSET. Cit. della Francia, dip. Pirenei Or., 2 l. N. O. da Prades. Ab. 1,300.

MOSSI. V. Mozos.

MOSSO SANTA MARIA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, capol. di mand. Ab. 1,420.

MOSSOS. V. Moxos.

MOSSOSI. V. Hialala.

MOSSULA. Cit. e porto dell'Africa nel Congo.

MOSTAGAN o MOSTAGHANEM. Cit. munita dell'Africa nell'Algeria, l'aat. *Cartennae*, posta sul pendio di una mont. alle sponde del mare, presso le foci dello Scellife, una delle più importanti della prov. per la bellezza e feracità del suo territ.: difesa da tre cast. situati su la vetta di altrettaati colli, che servono a raffrenare le scorrerie degli Arabi delle mont.

MOSTAR (*Andrecium Mandetrium*). Cit. della Turchia Europea nella Bosnia, importante per industria a traffico, sul Narenta: bellissimo ponte di un solo arco. Ab. 10,000.

MOSTEK. Vill. e cast. della Boemia, circ. di Koeningraetz.

MOSTIENITZ. Vill. dell'imp. d' Austria nella Moravia, circ. Hradisch.

MOSTON. Bor. dell' Iaghilterra nel Laacasterahire.

MOSTY-WIELKY o AUGUSTOW. Borgo dell' imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zolkiew.

MOSUL. Cit. della Turchia Asiatica nell'Algesirah, su la destra del Tigri: molte manifatture di marrocchini, di cotone e tele; le stoffe dette *mossoline* hanno ricevuto il nome loro da questa cit. Caldo nella state, eccessivo; nel verno, freddo rigidissimo. I Mosulani sono doviziosi pel traffico, ed a sufficienza poderosi onde raffrenare le orde erraati arabe, turcomane e turche: generalmente oltre il persiano, parlano anche gli idiomi di quelle tre nazioni. — Non lunge avvi un vill. detto *Nounia*, che da moltissimi eruditi vuolsi fabbricato su la ruine dell' ant. *Ninive*, cap. della Caldea.

MOSYN. Cast. della Prussia Occ. nel distr. di Posea.

MOTALA. Gr. bor. della Svezia nella Gozia, distr. Linkoeping, soprammodo importante per le fabb. di macchine a vapore e di ferri taglienti.—F. dello stesso noma e reg. che deriva dal lago Wettern e mette nel Baltico.

MOTAPA. V. Mocaranga.

MOTATAN. F. dell' America Merid. che gettasi nel golfo Macaraibo.

MOTHE (LA). Rupe della Francia, un tempo munita, dip. Alta Marna, al coofiue coi Vosgi.

MOTHE-CANILLAC. Cit. della Francia, dip. Alta Loira, su l'Allier. Ab. 2,600.

MOTHE-MONTREVAL. Bor. della Francia, dip. e sul Dordogna. Ab. 2,000.

MOTHE-St-HERAYE. Bor. della Francia, dip. Due Sevre. Ab. 2,800.

MOTHEREN. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, sul Reno.

MOTIERS. Vill. della Svizzera, cant. Neufchâtel, nella valle Travers: quivi *G. G. Rousseau* vi scrisse le sue lettere della *Montagna*; insultato dagli ab., ricoverossi nell'is. di Bienne. Ne'dintorni, caverna vasta e profonda con ghiacciaia naturale.

MOTIR. Is. e cit. dell' Oceania nell' arcipelago delle Molucche.

MOTOLA. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Taranto, capol. di circou., dioc. di Castellaneta. Ab. 2,500.

MOTOUROCCA. V. Motuara.

MOTRICO. Cast. e porto della Spagna nella prov. Guipuscoa.

MOTRIL. Cit. della Spagna nel gov. di Granata, in territ. fertilissimo, in cui coltivasi anche coa profitto la canna zuccherina; rhum, stimato eguale a quello della Giamaica. Nel territ., miniere di piombo e saline; cotone erbaceo. Ab. 12,000.

MOTTA. 4 Picc. terre del reg. di Napoli. 1ª In Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circou. di Celico. Ab. 500—2ª In Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Saatagataingallina—3ª In Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Martirano—4ª In Capitanata, distr. di Foggia, circon. di Volturara, dioc. di Lucera.

MOTTA-DE'CONTI. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Vercelli, mand. Stroppiana. Ab. 1,270.

MOTTA (LA). Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso, capol. di distr. Gloriasi di avere dato i natali al cel. *Scarpa*, la cui quadreria è stata da' suoi eredi quivi trasferita.

MOTTA ALCIATA. Vill. del Fiemonte, div. di Toriao, prov. di Biella, mand. Candelo. Ab. 1,430.

MOTTACAMASTRA. Picc. terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Francavilla. Ab. 1,400.

MOTTADAFFERMO. Picc. terra della Sicilia, in prov. e dioc. di Messina, distr. di Mistretta, circon. di S. Stefano di Camastra. Ab. 1,900.

MOTTAFELLONE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di S. Sosti, dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 700.

MOTTAFILOCASTRO. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleooe, circoo. e dioc. di Nicotera. Ab. 600.

MOTTAMONTECORVINO. Terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, circon, di Volturara, dioc. di Lucera. Ab. 1,350.

MOTTAPLATI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace, circon. di Ardore. Ab. 1,600.

MOTTASANGIOVANNI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Santagataingallina. Hannoci nel territorio miniere di metalli, tra le quali una di argento. Industria principale è quella della seta e della pastorizia. Ab. 1,600.

MOTTASANTALUCIA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Martirano. Ab. 1,400.

MOTTASANTANASTASIA. Terra della Sicilia in provincia, distr. e dioc. di Catania, circon. di Misterbianco. Taluni antiquarii v'hanno rinvenuti avanzi di antichità; ed i poeti favoleggiaronvi la grotta d'onde uscì Plutone pel rapimento di Proserpina, di cui ha lasciato Claudiano un bel poema. Ab. 1,500.

MOTTE (LA). Sorgente minerale della Francia, dip. Isero, 6 l. S. S. E. da Grenoble.

MOTTE (LA). Is. degli Stati Uniti americani nel Vermont, sul lago Champlain.

MOTTE-ACHARD (LA) Bor. della Francia, dip. Vandea, 3 l. N. E. da Sables-d'Olonne.

MOTTE-BEVRON (LA). Borgo della Francia, dip. Cher, 8 l. N. E. da Romorantin.

MOTTE-CHALANÇON (LA). Bor. della Francia, dip. Drôme. Ab. 1,400.

MOTTE-DU-CAIRE (LA). Bor. della Francia, dip. Basse Alpi, 4 l. N. E. da Sisteron.

MOTTE-EN-BEAUGES (LA). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Savoia Propria, mand. Le Chatelard. Ab. 802.

MOTTE-FÉNÉLON (LA). Vill. della Francia, dip. Lot., patria di *Fénélon* autore del *Telemaco.*

MOTTE-SERVOLLEX. Borgo del regno di Sardegna nella Savoia, prov. Savoia Propria, capol. di mand. Abitanti. 5,710.

MOTTE-TREMBLANTE (LA). Is. galleggiante della Francia, dip. Alte Alpi, sur un lago: 1 l. S. da Gap.

MOTTER. F. della Francia, dip. Basso Reno; ha origine ne'Vosgi, e mette nel Reno.

MOTTICELLA. 2 Vill. del reg. di Napoli. 1° In Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Celico. Abitanti 150—2° In Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Staiti. Ab. 300.

MOTTLAU. F. della Prussia che gettasi nella Vistola a Danzica.

MOTTLING. V. Moettling.

MOTUARA. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago di Taiti.

MOUAT. Cit. dell'Arabia nell'Yemen.

MOUCEAUX. 2 Vill. della Francia: uno dip. Senna, al N. E. di Parigi, con ameno giardino; l'altro dip. Euro, 4 l. S. S. O. da Evreux.

MOUCH. Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia.

MOUCHAMPS. Bor. della Francia, dip. Vandea. Ab. 1,900.

MOUCHERON. Picc. is. dell'Africa nel golfo di Guinea.

MOUCHIMA. Forte dell'Africa Merid. nel reg. d'Angola, sommesso a'Portoghesi.

MOUCHINGI. Pop. dell'Africa nella Nigrizia Merid., reg. di Holo-Ho.

MOUCHY. Vill. della Francia, dip. Oise, 2 l. N. O. da Compiègne.

MOUDANIA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia sur un golfo omonimo; porto in cui mettono le mercanzie di Bursa, e pel quale questa cit. riceve quelle di Costantinopoli e delle altre cit. marit. europee: 7 l. N. O. da Bursa.

MOUDON o MILDEN. Cit. della Svizzera, cant. Vaud, l'ant. *Minnodunum* dei Romani, di cui conservansi per ancora molti monumenti: sotto i duchi di Savoia era la cap. del paese di Vaud; il suo mercato è uno de' più importanti del cant. Il distr. di Moudon è al tutto posto in seno al Giura, ed assai fertile in prati.

MOUDZAFFERABAD. V. Muzaffirabad.

MOUHET. Bor. della Francia, dip. Indro. Ab. 1,100.

MOUILLERON. Bor. della Francia, dip. Vandea. Ab. 1,400.

MOUJGHUR. Cit. dell'Indostan nell'Adjemyr.

MOUL. Promontorio della Scozia su la costa E. dell'is. Shetland.

MOULINS (*Molinae*). Bella cit. della Francia, capol. del dip. e su la destra dell'Allier. Il nuovo palazzo comunale, il ponte sul f., la caserma di cavalleria, i passeggi pubblici, il mausoleo eretto dalla principessa degli *Ursini* a suo marito *Enrico* di *Montmorency*, decapitato in Tolosa sotto il ministero del card. di *Richelieu*, cose notevoli: fabb. di coltelli, arte principale. Patria dei marescialli *Berwick* e *Villars*: 72 l. da Parigi. Ab. 15,000.

MOULINS-EN-GILBERT. Cit. della Francia, dip. Nièvre, 3 l. da Château-Chinon. Ab. 2,800.

MOULINS-LA-MARCHE. Cit. della Francia, dip. Orne, 3 l. N. N. E. da Mortagne. Ab. 1,100.

MOULS. Picc. is. dell'Inghilterra su la costa della Cornovaglia.

MOULTON. Bor. dell'Inghilterra nel Devonshire.

MOULTON-BOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Strafford.

MOUNT-BAY. Baia dell'Inghilterra nella Cornovaglia.

MOUNT-BETHEL. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Sommerset.

MOUNT-BETHEL (Superiore ed Inferiore). 2 Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northampton.

MOUNT-CARMEL. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Illinese, cont. Edwards.

MOUNT-CLEMENS. Cit. degli Stati Uniti americani nel territ. di Michigan.

MOUNT-DESERT. Is. e cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, 16 l. E. da Castine.

MOUNT-HOLLY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont, cont. Rutland; l'altra nella Nuova Jersey, cont. Burlington.

MOUNT-HOPE. Mont. degli Stati Uniti americani nel Rhode Island.

MOUNT-JOY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, nelle cont. Adams e Lancastro.

MOUNT-MELLICK. Cit. dell'Irlanda nella cont. di Queen, 2 l. N. da Maryborough.

MOUNT-PLEASANT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. West-Chester, su l'Hudson. —Altra cit. nella Pensilvania, cont. Lancastro. — Terre dello stesso nome e stato nel Maryland, nella Virginia, nel Kentucky e nell'Ohio.

MOUNT-RATH. Cit. dell'Irlanda nella cont. Queen, 2 l. O. S. O. da Maryborough.

MOUNT-SOARHILL o SORREL. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Leicester.

MOUNT-STUART. Bel cast. della Scozia nell'is. di Bute.

MOUNT-VERNON. Villa e campagna degli Stati Uniti americani nella Virginia presso il Potomac, dove soleva stanziare il sommo Washington.—3 Cit. dello stesso nome e stato: una nel Maine; l'altra nel Nuovo Hampshire; la 3ª nel Kentucky.

MOUNT-WASHINGTON. Mont. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, e cit. del Massachussets nel Berkshire.

MOURA. Cit. del Portogallo nell'Alemtejo, prov. Bejra.

MOURCHIDABAD. V. Mourhedabad.

MOURGHUR. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.

MOURHEDABAD. Cit. dell'Indostan, un tempo cap. del Bengala, sul Gange, assai vasta, industre e trafficante: 27 l. N. da Calcutta. Ab. circa 165,000.

MOURIES. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 5 l. S. E. da Tarascona.

MOURJA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, reg. di Bambara.

MOURLEY. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

MOURLEYDURSERAI. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Agrah.

MOURON. Bor. della Francia, dip. Senna e Marna. Ab 1,600.

MOURSAN. Forte dell'Indostan nella prov. d'Agrah.
MOURZUK. V. Murzuk.
MOUSA. V. Musa.
MOUSH. Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, 35 l. S. S. E. da Erzerum.
MOUSSELBOROUGH. Bor. e porto della Scozia nella cont. di Edimburgo.
MOUSSO. Cit. dell'Africa Merid. bagnata da un f. dello stesso nome, al N. di Latakn.
MOUSSY. F. dell'Indostan nel Dekhan.
MOUSSY-LE-NEUF. Vill. della Francia, dip. Senna e Marna, 5 l. 1/2 N. O. da Meaux.
MOUSUM. F. degli Stati Uniti americani nel Maine.
MOUTA-HOVA. Picc. is. su la costa E. della Nuova Zelanda.
MOUTAPILLY. Cit. dell'Indostan nel territorio di Gantur.
MOUTHE. Bor. della Francia, dip. Doubs. Ab. 1,200.
MOUTIER (LE). Bor. della Francia, dip. Creuse, 4 l. S. E. da Gueret.
MOUTIERS. Cit. della Francia, dip. Basse Alpi, in luogo assai pittoresco: notevole la cappella di *S. Beauverest* tra 2 mont. dirupate, tra di loro separate da uno spazio di circa 150 p.: 6 l. S. da Digne. Ab. 2,300.
MOUTIERS. Distr. e bor. della Svizzera, cant. Berna; fabb. rinomata di stoviglie.
MOUTIERS (*Monasterium*). Cit. del reg. di Sardegna nella Savoia, capol. della prov. Tarantasia, sede vesc. La scuola delle miniere puossi dire no tempio innalzato alla scienza metallurgica in tutta mai la perfezione. Ricca collezione di sostanze minerali, scelta biblioteca, gr. laboratorio chimico, raccolta di modelli, forni, macchine, tutto quello infine che può promuovere lo studio teorico e pratico di quella scienza importantissima. Ab. 2,330.— A 1 l. da Moutiers sorgono nella valle del Dorone le acque termali della *Perrière*, detta più comunemente di *Bride* dal vill. circostante.
MOUTIERS-LES-MAUX-FAITS (LES). Vill. della Francia, dip. Vandea, 6 l. E. S. E. da Sables d'Olunoe.
MOUTIERS (TROIS). Bor. della Francia, dip. Vienna. Ab. 1,400.
MOUTON. Is. su la costa O. dell'Irlanda all'ingresso della baia di Galway.
MOUTONS (ILE-AUX). Is. della Francia su la costa S. della Bretagna.
MOUY. Cit. della Francia, dip. Oise: fabb. r. di panni per le milizie: 2 l. S. O. da Clermont. Ab. 2,600.
MOUZON. Cit. della Francia, dip. Ardenne, su la Mosa, 3 l. N. E. da Sédan. Ab. 2,600.
MOW. Cit. dell'Indostan nello stato di Rewah.
MOWAH. Cit. dell'Indostan nel Bahar.
MOWAH. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano, reg. d'Ava, su l'Irrawaddy.
MOWEE. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago di Sandwich.
MOWTOHOWA. Is. dell'Oceania nella Nuova Zelanda.
MOXACAR. V. Mujacar.
MOXAHALA. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio che si unisce al Muskingum.
MOXOS. Vasta prov. dell'America nella rep. di Bolivia, inchiusa ora nel dip. di S. Croce della Sierra, abitata in gr. parte dai Mossi.
MOY. Bor. della Francia, dip. Aisne. Ab. 1,100.
MOYA. Bor. della Spagna nella Nuova Castiglia, sur un picc. f. dello stesso nome, 16 l. E. da Cuença.
MOYALLEN. Cit. dell'Irlanda nella cont. di Down.
MOYAUX. Bor. della Francia, dip. Calvados. Abitanti 1,500.
MOYE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, mand. Rumilly. Ab. 1,330.
MOYENNEVILLE. Bor. della Francia, dip. Somma, 2 l. 1/2 S. O. da Abbeville.
MOYENVIC. Bor. della Francia, dip. Meurthe; ricca salina: 1 l. S. E. da Château-Salins.
MOYEUVRE. Vill. della Francia, dip. Mosella, au l'Orne; nel territ. miniera di ferro: 3 l. S. O. da Thionville.
MOYOBAMBA. Cit. dell'America nella rep. del Perù, dip. Libertà: è collocata nelle mont. dell'E. all'ingresso dei Pampas o brughiere. Ab. 5,000.
MOYOWLA. F. dell'Irlanda che perdesi nel lago Neagh.
MOYRANS. 2 Cit. della Francia: una, dip. Giura, 3 l. N. O. da St. Claude. Ab. 3,000; l'altra, dip. Isero, 6 l. N. E. da S. Marcellino. Ab. 2,300.
MOZAMBICO. Costa dell'Africa dalla foce del Zambese sino al promontorio Delgado (10° lat. S.), tenuta come un possedimento portoghese. Banchi di sabbia che orlano le spiagge, la rendono di accesso difficile. Lo stretto tra il continente e l'is. Madagascar, detto *Canale di Mozambico*, largo 100 a 130 l., è frequentato dalle balene; racchinde molte sorgenti d'acqua dolce che zampillano ai-no al di sopra del livello del mare. La costa, bagnata da molte acque, è insalubre: gli ab. dell'interno hanno nome di *Maquas*; sono nerissimi, brutti, ma coraggiosi, leali; dicesi che si protendono sino ai dintorni di Melinda sotto il 4° lat. S.—*Mozambico* cit. è il capol. di tutti i possedimenti portoghesi su questa costa africana, sede di un vesc. e di un governatore generale: è situata sur un'isoletta arenosa e sterile, presso la costa. Fu fabbricata nel 1510; fortezza; buon porto. Case alte, contrade anguste e sucide. Polvere d'oro e avorio, i più importanti oggetti del traffico; quello degli schiavi è assai diminuito. Il clima insalubre di Mozambico ha indotto gli ab. a fabbricare un borgo di presente vastissimo e assai popolato nel fondo della bella baia di *Mesuril*.
MOZAMBICO (CANALE DI). V. Mozambico.
MOZDOCK. Cit. della Russia Asiatica nel gov. del Caucaso, altra delle primarie stazioni militari della linea del Terek.
MOZZAGROGNA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Lanciano. Ab. 1,350.
MOZE. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira. Ab. 1,800.
MOZGURRAH. Cit. dell'Indostan nel Multan.
MOZYR. Cit. della Russia Europea nel gov. di Minsk.
MQUINWARI. Mont. dell'Asia nel nodo del Caucaso, 2,400 tese sopra il livello del mare.
MRACOTIN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Iglau.
MROCZEM. Cast. della Prussia nel territ. di Bromberga.
MRZYGLOD. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Saook.
MRZYGLOD. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.
MSCHENO. Bor. della Boemia, circ. Rakonitz, con bagni assai frequentati.
MSCHENO o MSSENY. Cast. della Boemia nel circ. Bunzlau.
MSILA. Picc. cit. della Barberia nell'Algeria sul lembo del deserto, composta di meschine case o capanne poste attorno un edificio quadrato costrutto in pietra: 25 l. S. O. da Setif.
MSTA. F. della Russia Europea nel gov. di Tver che mette nel lago Ilmeo, gov. Novogorod.
MSTISLAVL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mohilev, assai trafficante.
MSZCZONOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.
MTSENSK. Cit. della Russia Europea nel gov. d'Orel, in territ. fertilissimo.
MTSKHETHA. V. Mzcheta.
MUCACEIRA. Is. del Portogallo, prov. Beira, alla foce del Mondego; saline.
MUCHAVICA. V. Mukhavista.
MUCHELN. Cit. della Prussia Sassone nel distr. di Merseburgo.
MUCHUNDGUNGE. Cit. dell'Indostan nella prov. di Bahar.
MUCIDAN. V. Mussidan.
MUCK. Is. della Scozia, una delle Ebridi.
MUCKEALAH. Cit. dell'Indostan nella provincia Lahore.
MUCKENBERG. Bor. della Prussia Sassone, prov. Merseburgo, presso Lauch-Hammer, dove ci sono gr. forni di fusione e famosi bellissimi lavori in ghisa.

MUCKONDABAD. Cit. dell' Indostan nel Gundwanah.
MUCKUNDRA. Cit. dell' Indostan nella provincia di Malwah.
MUD-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
MUD-ISLAND. Picc. is. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, sul Delaware.
MUDAU. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bada.
MUDDIE. Cit. e porto dell' Indostan nel territ. di Kutche.
MUDDY. F. degli Stati Uniti americani nell'Illinese che si unisce al Missisipi.
MUERZ. Valle e f. dell'imp. d'Austria nella Stiria che mette nel Mur.
MUGANAYANA. Cit. dell'Indostan nel Misore.
MUGELLO. Paese del gr. duc. della Toscana, che è una parte di quella superiore e occ. della Valle di Sieve, a partire dall' origine della fiumana Stura sino alla confluenza in Sieve del torrente Dicomano. Ab. 40,100.
MUGELN. Cast. e vill. della Sassonia nel territ. di Lipsia.
MUGERES. V. Mujeres.
MUGGEL o MUGHAL. Picc. is. dell' Irlanda al S. della baia di Dublino.
MUGGELSEE. Lago della Prussia nel territ. di Brandeburgo.
MUGGENDORF. Cast. della Baviera nel circ. dell'Alto Meno.
MUGGIA. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nel reg. illirico, l'ant. *Mingum* o *Ningum*. Saline. Ab. 1,200.
MUGGIA. Valle alpestre della Svizzera nel cant. Ticino.
MUGHAL. V. Muggel.
MUGLITZ. Cit. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Olmutz.
MUGNANO. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Terra di Lavoro, distr. a dioc. di Nola, circon. di Baiano, distinta dell'altra di simil nome coll'aggiunto *del Cardinale*, per la vicinanza di un suo vill. di cotal nome. Pare che sorgesse dopo la distruzione di *Litto*, i cui avanzi veggonsi 1 m. di colà discosto, consistenti in una fortezza con torre e in alcuni sepolcri. Oltre a ciò sonovisi ritrovati vasi, monete ed idoletti di bronzo. Ab. 2,550—2° In prov. e dioc. di Napoli, distr. di Casoria, capol. di circon. Ab. 3,250.
MUGRON. Bor. della Francia, dip. Lande, su l'Adour. Ab. 1,800.
MUHL. F. dell'arciduc. d'Austria nel paese al di sotto dell'Ens, che dà suo nome al circ. che ha a capol. Linz.
MUHL-AU. Bor. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Judenburgo.
MUHL-BACH. Bor. della Prussia nel distr. di Brandeburgo.
MUHL-BACH. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo.
MUHL-BERG. Cit. a cast. della Sassonia su l'Elba.
MUHL-BURG. Cast. della Germania nel gr. duc. di Bade, distr. Carlsruhe.
MUHL-DORF. Cast. della Baviera, circ. Isar.
MUHL-DORF. Bor. dell' arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Mannhartsberg.
MUHLEN-BACH. Bor. dell' imp. d' Austria nella Transilvania, paese de'Sassoni.
MUHLHAUSEN. Cit. della Prussia Sassone, nella prov. d'Erfurt, su l'Unstrut, un tempo cit. imp. ed anseatica. Ab. 11,000.
MUHLHAUSEN. Cast. della Boemia nel circ. di Tabor.
MUHLEIM. Cit. della Prussia Renana nella prov. di Colonia sul Reno. Ab. 4,200.—2 Bor. dello stesso reg. e nome: uno nel distr. di Dusseldorf; l'altro in quello di Treviri.
MUHLHEIM. Cast. del reg. di Würtemberga sul Danubio.
MUHLHEIM. Cast. della Germania nel gr. duc. di Bade.
MUHL-STADT. V. Millstadt.
MUIDEN. Picc. cit. munita del reg. d'Olanda sul Zuyderzee, 3 l. E. S. E. da Amsterdamo. Ab. 1,200.
MUIRKIRK. Vill. della Scozia nella cont. d'Ayr.
MUJA. V. Mugoia.
MUJACAR (*Murgis*). Cit. e cast. munito della Spagna, gov. Granata, prov. Almeria, con porto. Ab. 2,100.
MUJERES. Is. dell'America nella baia d' Honduras, al N. E. del Yucatan.
MUJIA. V. Mugoia.
MUKHAVISTA. Canale della Russia Europea che serve a mantenere una comunicazione tra i mari Baltico e Nero.
MUKOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia nel gov. di Plock.
MULATAS. Picc. is. dell'America su la costa di Darieo, all'E. di Porto Bello.
MULATRO. Promontorio dell'America su la costa S. E. dell'is. S. Domingo.
MULDA. F. della Germania che deriva dai monti Sudeti, e mette nell'Elba a Dessau.
MULGRAVI. Arcipelago dell'Australasia scoverto dal capitano *Marshall* nel 1788, posto all' O. delle is. Sandwich sotto 170° long. E. e 10° lat. N. sio oltre l' equatore. Molte di quelle is. sono cinte da scogli; altre alpestri: in generale fertili. Gli ab. rassomigliano a quelli delle is. Sandwich.
MULHACEN. V. Nevada (Sierra).
MULHAUSEN. V. Muhlhausen.
MULHAUSEN o MULHOUSE. Cit. della Francia, dip. Alto Reno, su l'Ill, uno de'seggi più operosi ed importanti dell' industria francese. La prosperità del suo traffico patì però gravi danni nel 1828 e nel 1837: nullameno le sue fabb. d'indiaoe, di mussoline, di siamesi, le tele stampate, le filature di cotone e della lana si mantengono sempre numerose e fiorentissime: calcolasi che il prodotto annuale delle sue officine e di quelle de' dintorni superi i 50 milioni. Il nuovo quartiere della cit. è bellissimo. Contrasta a Monaco l'onore della scoverta litografica: 2 l. 1/2 N. N. E. da Altkirch. Ab. 16,950 non compresi gli operai strani. — Mulhausen sino all' epoca della rivoluzione francese era col suo distr. picc. rep. confederata colla Svizzera.
MULINO. Is. dell'Australasia, nell' arcipelago della Nuova Caledonia.
MULINO (ISOLE DEL). Is. dell'America Sett. all'ingresso N. O. dello stretto d'Hudson.
MULL. Is. della Scozia fra le Ebridi su la costa d'Argyle. Ab. 16,000.
MULLAPHORE. Cit. dell'Indostan nell'Oude.
MULL-SUND. Canale tra l'is. d'Argyle e la Scozia.
MULLENGAR. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. West-Meath. Ab. 5,000.
MULLEN'S-ISLAND. Picc. is. dell'America nel golfo del Messico, su la costa della Florida.
MULLET. Penis. su la costa O. dell' Irlanda, cont. Mayo.
MULLIENS. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.
MULLINEN. Comune della Svizzera nel cant. di Berna.
MULLINGAR. V. Mullengar.
MULLROSE. Cit. della Prussia, gov. Brandeburgo, prov. Francoforte.
MULLUNGAR. Cit. dell'Indostan nel Dekhan.
MULTAN. Regione delle Indie Or. nel reg. di Lahore, con una cit. dello stesso nome, che un tempo u'era la cap. Depredata dagli Afghanistani e dai Maratti, ora questa è assai decaduta, comechè non cessi dall' essere famosa, massime per le sue sete ed i suoi tappeti. È cinta da mura, da torri, e difesa da un forte. Il territ. è assai fertile, massime in cereali, cotone, indaco; molte piantagioni di tamarindi e di altre utili piante. I dintorni della cit. sono coltivati diligentemente.
MULTEDO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Sestri Ponente. Ab. 1,500.
MULTNOMAH. Gr. f. dell'America Sett. nel Messico che deriva dal lago Timponogos e si unisce al Colombia.
MULWAGUL. Fortezza dell'Indostan nel Mysore.
MUMLING. F. della Baviera che mette nel Meno.
MUMLISWYL. Vill. della Svizzera nel cant. Soletta.
MUMLSEE. Lago della Germania nel gr. ducato di Bade.

MUNCEY. Picc. cit. dell'America nella Pensilvania, cont. Lycoming.
MUNCH-BERG. Cit. della Baviera, circ. Alto Meno: sorgenti d'acque minerali.
MUNCHEN. V. Monaco.
MUNCHEN-BERNSDORF. Bor. della Germania nel gr. duc. di Sassonia-Weimar.
MUNCHEN-GREETZ. Bor. e cast. della Baviera, circ. Bunzlau.
MUNCHSKIRCHEN. Bor. dell' Alta Austria, circ. dell'Inn.
MUNCHZIFAY. Cast. della Boemia, circ. Rakonitz.
MUND. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
MUNDA. Cit. della Spagna, gov. Granata, 12 l. O. N. O. da Malaga.
MUNDANIA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, territ. di Bursa.
MUNDAPUR. Cit. dell' Indostan nel princ. di Kolapur.
MUNDATAFAL. Cit. dell'Indostan nel Khandesh.
MUNDE. Fortezza della Prussia a difesa del porto di Danzica Neufhrwasser.
MUNDELSHEIM. Bor. del reg. di Würtemberga sul Neckar.
MUNDEN. Cit. del reg. d'Annover nel princ. di Gottiega, assai industre e trafficante, in bellissima situazione al confluente del Werra e del Fulda, che quivi congiunti ricevuno il nome di Weser: 5 l. N. da Cassel. Ab. 4,000.
MUNDERKINGEN. Cast. del reg. di Würtemberga sul Danubio.
MUNDFORDVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, cont. Harden, sul Green.
MUNDLAH. Cit. dell'Indostan nel Gundwanah.
MUNDUIN. Cit. dell'Indostan nel Misore.
MUNGULHAUR. Cit. dell'Indostan nel Bengala.
MUNGULORE. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan, reg. di Cabul.
MUNGULWARA. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.
MUNGUT. F. della Turchia nel gov. di Irkutsk.
MUNGWAK. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano.
MUNICH. V. Monaco.
MUNKACS. Cit. e cast. munito sur un'altura del reg. d'Ungheria, nel circ. oltre la Theiss, com. Bereich, che serve di prigione anche pe'delitti di stato.
MUNKHOLM. Forte della Norvegia presso la cit. di Drontheim.
MUNNEVILLE. Bor. della Francia, dip. Manica. Ab. 1,600.
MANNIPORE. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano.
MUNSINGEN. Picc. cit. del reg. di Würtemberga nel circ. del Danubio.
MUNSINGEN. Comune della Svizzera, cant. Berna.
MUNSTER (*Momonio*). Prov. nella parte S. O. dell'Irlanda, al S. della prov. di Connaught.
MUNSTER. Cit. della Francia, dip. Alto Reno, 4 l. S. O. da Colmar. Ab. 3,000.
MUNSTER. Cit. della Prussia Westfalica, capol. della prov. dello stesso nome, sede di un vesc. cattolico, su l'Aa presso l'Ems, un tempo cap. di un vescovado de'più importanti della Germania. Dee la sua origine all'VIII secolo, allorchè *Carlomagno* vi eresse un monastero (*Monasterium* d' onde *Munster*). Notevole è la sala del palazzo del comune, perchè ivi fu segnato il famoso *Trattato Westfalico* il 24 ottobre 1648; vi si veggono i ritratti degli ambasciadori che trovavansi presenti a quell'atto. Bella cattedrale: le fortificazioni sono state convertite in passeggi ameni; nel sito della cittadella sorge ora un cast.—Munster aveva una distinta università cattolica, che nel 1818 fu ridotta in facoltà di filosofia e teologia, in iscuola chirurgica e veterinaria. Seminario, orto botanico. Questa cit. nel XVI secolo fu il teatro de' sommovimenti che divamparono a cagione della famosa setta degli *Anabattisti*. Ab. 22,000.
MUNSTER o BERO-MUNSTER. Bor. della Svizzera, cant. Lucerna, posto in mezzo a ridenti campagne, ornato di begli edifici. Questo bor. è assai memorabile, perchè vi fu eretta la prima stamperia della Svizzera nel 1470 dal canonico *Elia di Lauffen*: più importante ancora è quest'uno, che *Uldenco Gering*, avendo imparato l' arte tipografica in questo bor., fu il primo che essendosi recato ad esercitarla in Parigi, la facesse conoscere alla Francia. I primi libri stampati in Munster sono con avidità ricercati dai bibliografi.
MUNSTER. Bor. della Svizzera nel cant. Vallese, presso la valle di Viesch e il Rodano.
MUNSTER. Bor. della Baviera, circ. Basso Danubio.
MUNSTER. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Basso Inn.
MUNSTER-BERG. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslau, notevole pe'suoi bagni d'acque epatiche. Ab. 3,600.
MUNSTER-EISEL. Cast. della Prussia nel distr. di Colonia.
MUNSTER-HAUSEN. Bor. della Baviera sul Mindel.
MUNSTER-MAINFELD. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Coblenza.
MUNSTER-THAL. Valle della Svizzera separata dall'Engadina e dall'ant. cont. di Bormio da alte mont.; bagnata dal Rom, che gettasi nell'Adige. Ab. quasi tutti protestanti.
MUNSTER-WALDE. Vill. e cast. della Prussia Occ. nel distr. di Marienwerder.
MUNZBACH. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Mühl.
MUNZKIRCHE. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Inn.
MUNZTHAL. Bor. della Francia, dip. Mosella, 6 l. E. S. E. da Sarguemine.
MUR. F. dell'imp. d'Austria che ha origine nel Salisburghese, attraversa la Stiria, entra nell'Ungheria e si unisce al Drava. Sul Mur e Drava si trasportano nel Danubio, massime, ferro e legna.
MUR. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro. Ab. 2,300.
MUR-DE-BARREZ. Cit. della Francia, dip. Aveyron, 8 l. O. N. O. da Espalion. Ab. 1,500.
MURANO. Is. e cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia, nelle Lagune, dove trovansi le famose fabb. di vetri, di coterie o minuterie della stessa materia di qualsiasi finezza, colore o lavoro, e degli specchi sempre ricercati per la lucentezza loro anche in grandi dimensioni: in addietro tutte queste opere formavano un oggetto importantissimo del traffico veneto, oggedì d'assai diminuito. Non così può dirsi della grandiosa fabbrica di fiaschi o bottiglie nere a foggia di Francia, benissimo imitate, ora ridotta a grande prosperità, fondazione dell' illustre *Giuseppe Moretti* negoziante, al quale debbesi l'onore di avere quasi al tutto liberato l'Italia dal tributo gravoso che pagare doveva per quella merce allo straniero. La chiesa di *S. Donato* o duomo, d'architettura greco-araba del secolo XII, ha un pavimento in mosaico, bellissimo lavoro.
MURAT. Cit. della Francia, dip. Cantal, 5 l. N. E. da Aurillac. Ab. 2,800.—Bor. dello stesso nome e reg., dip. Tarn. Ab. 2,500.
MURAU. Picc. cit. dell' imp. d'Austria nella Stiria, circ. Judemburgo.
MURAVERA. Vill. dell'is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 1,910.
MURAZ (LA). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigni, mand. Reignier. Ab. 904.
MURAZZANO. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, capol. di mand. Ab. 2,250.
MURCIA (*Movitania*). Ant. reg. della Spagna, oggi prov., al N. E. della prov. di Granata, frastagliata dovunque dalle mont. di Cuença. Molte pianure aride e suscettibili di buona coltivazione. Cereali, vino, olivi, zafferano, frutti, lino, canapa, soda, seta. Soprattutto nell'Huerta, cioè nella pianura bagnata dal Segura, vegetazione fiorentissima. Clima soave, piogge e nebbie rarissime, verno assai mite.—*Murcia*, cit. vesc. sul Segura, con fabb. di stoviglie, di seta, di polvere e raffineria di nitri. Biblioteca. Bella cattedrale; piazza pel combattimento de'turi; passeggi pubblici deliziosi; nel 1829 patì danni per una scossa di tremuoto: 75 l. S. E. da Madrid. Ab. 36,000.
MURE (LA). Bor. della Francia, dip. Isero. Abitanti 2,200.

MURECK. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Grätz.
MURELLO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, mand. Villanova Solaro. Ab. 1,662.
MURELLO. V. Morello (Monte).
MURET. Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 4 l. S. O. da Tolosa. Ab. 3,070.
MURFREESBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Tennessee, un tempo cap. di questo stato.—Altra cit. nella Carolina del Nord, cont. Hertford.
MURG. F. della Germania nel gr. duc. di Bade che si unisce al Reno.
MURG o **MURGH.** F. della Svizzera nel cant. Turgovia, che ha sua sorgente presso gli sfasciumi dell'ant. cast. di Tockemburgo, e mette nel Thur.—3 Picc. laghi dello stesso nome nel cant. di S. Gallo, 4 l. al di sopra del vill. di *Murg* presso le front. del cant. Glarona, circondati da rocce e da foreste; nel più basso dei 3 laghi avvi una picc. is. piantata d'alberi, e presso una cascata: rimangono gelati sino al mese di luglio: in essi molte trote.
MURI. Bor. della Svizzera, cant. Argovia: fabb. di stoffe di seta.
MURIAGLIO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. di Castellammonte. Ab. 780.
MURIALDO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Savona, mand. Millesimo. Ab. 2,070.
MURICHOM. Cit. dell'imp. cinese nel Boutan.
MURISENGO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. di Casale, mand. Montiglio. Ab. 1,988.
MURITZEE. Lago della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin.
MURO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Melfi, capol. di circon. Per monumenti che sono nelle vicinanze appare, che nell'antichità siavi stata popolazione di cui è difficile ottenere contezza. È fabbricata in modo curioso, sorgendo essa dalla china all'alto di un monte, in guisa che ogni edifizio non toglie all'altro aria o vista veruna. Hanno le case per la piupparte innanzi a loro un orticello; tal che sgombera l'aspetto di ognuna, presentasi la cit. bellamente a forma di anfiteatro. Le strade però sono erte e straripevoli, e costruite ad iscaglioni, sì che a camminarla riesce pericoloso, massime in tempi di pioggia. Oltre a ciò sono audice ed immonde. Le case non hanno scale, imperciocchè col favore del monte si può senza queste ascendere ai varii piani delle medesime. La parte più antica, o primitiva della cit., è intieramente murata con due porte d'ingresso. Nella sommità vedesi un forte ed alquanto ampio castello accosto un profondo e spaventevole burrone. I monti che sonovi d'intorno, somministrano varie scaturigini, massime una che ne'tempi estivi si aumenta, e che serve a dar moto a molini e gualchiere. Sonovi inoltre due piccoli fiumi, la *Malta* e il *Platano*, il primo de'quali alquanto pescoso. Ab. 6,500.—Terra dell'istesso nome e reg. in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Maglie, dioc. d'Otranto. Ab. 1,600.
MUROM. Cit. della Russia Europea nel gov. Vladimir su l'Oca.
MUROS. Cit. e porto della Spagna nella Galizia, prov. Corogna.
MUROWANA-GOSLIN. Cit. della Prussia Occ. nel gr. duc. di Posen.
MUROWANE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sambor.
MURR. Picc. f. del reg. di Würtemberga che si unisce al Neckar.
MURR. Picc. is. dell'America su la costa E. del Labrador.
MURRAY. Cont. della Scozia all'O. della cont. di Banff. Elgin capol.
MURRAY. F. dell'Oceania che scaricasi nell'Oceano Australe.
MURRAY. Cont. dell'Oceania nella Nuova Olanda.
MURRAY-HARBOUR. Cit. dell'America Sett. nella Nuova Galles, is. Principe Edoardo.
MURRHARD. Cit. del reg. di Würtemberga sul Murr.
MURTEN. V. Morat.
MURTON. Vill. dell'Inghilterra nel Westmoreland.
MURU'. Cit. e porto del Giappone su la costa S. dell'is. di Nifon.
MURUNDANA. V. Menabe.
MURVIEDRO. Cit. della Spagna nel Valenzano, posta su le ruine della famosa Sagunto a 1 l. dal mare. Tra le sue antichità ammirasi un circo assai bene conservato. Ab. 7,000.—F. che gettasi nel golfo di Valenza.
MURZ. F. dell'imp. d'Austria nella Stiria che mette nel Mur.
MURZUK. Cit. dell'Africa Sett. nella Barberia e nello stato di Tripoli, dove convengono le carovane del Cairo, Gadames, Tombucto, ecc. Ab. 2,500.
MUSA. Is. della Scozia, una delle Shetland.
MUSA o **MOUSA.** Cit. dell'Arabia nell'Yemen.
MUSBURG. Bor. dell'Inghilterra nel Lancastershire.
MUSCHAU. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brünn.
MUSCONISI. Nodo d'is. del golfo Adramiti nella Natolia, rimpetto a Mitilene.
MUSELLARO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Caramanico. Abitanti 500.
MUSHANAN. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania che mette nel Susquehannah.
MUSICILE. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Marcianise, dioc. di Capua. Ab. 60.
MUSILE. Comune del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia.
MUSKAU. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Lignitz; cast. con parco vastissimo. Ab. 1,400.
MUSKINGUM. F. degli Stati Uniti americani che si unisce all'Ohio.—Cont. dello stesso nome nello stato dell'Ohio.
MUSO. Bor. e miniera di smeraldi dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Cundimarca, prov. Bogota.
MUSONE. F. degli Stati Ecclesiastici che perdesi nell'Adriatico.
MUSS. F. della Russia Europea nella Curlandia che si congiunge al Niemen.
MUSSAFURPORE. Cit. dell'Indostan nel Bahar.
MUSSENDUN. Capo dell'Arabia all'ingresso del golfo Parsico.
MUSSIDAN (*Mulcedonum*). Cit. della Francia, dip. Dordogna, su l'Isle, 6 l. S. da Riberac. Ab. 1,700.
MUSSOMELI. Gr. terra della Sicilia in prov. e distr. di Caltanissetta, capol. di circon., dioc. di Girgenti. Abitanti 9,300.
MUSSOW. V. Muschau.
MUSSY-L'ÉVÊQUE. Cit. della Francia, dip. Aube, sul Senna, 4 l. S. S. E. da Bar-sul-Senna. Ab. 1,900.
MUSTAFA-PALANCHA. Picc. cit. della Turchia Europea nella Bulgaria, assai munita.
MUSTAFABAD. Città dell'Indostan nella provincia Delhy.
MUSTAG (*Imaus*). Catena di alte mont. dell'Asia al N. dell'Himmalaya.
MUSTAGAM. V. Mostagan.
MUSUELA. Cit. della Spagna nell'Andalusia sul Guadalquivir.
MUSZYNA. Borgo dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sandec.
MUTAPILLY. Città marit. dell'Indostan nel Circars Sett.
MUTCHERFINE. Gr. f. dell'Africa. Or. non ancora bene conosciuto, che sbocca nell'Oceano Indiano.
MUTEODU'. 2 Cit. dell'Indostan nel Misore.
MUTIEL. V. Motiers.
MUTIGNANO. Piccola terra del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. e dioc. di Atri. Ab. 1,440.
MUTOVA. Is. vulcanica dell'Oceania Or. fra le Kurilli.
MUTSCHEN. Castello della Sassonia nel territorio di Lipsia.
MUTTEGOWITZ. Vill. della Boemia nel circ. di Rakonitz.
MUTTERSDORF. Vill. della Boemia nel circ. Klattau.
MUTTERSTADT. Borgo della Baviera nel circ. del Reno.

MUTTRA. Cit. dell'Arabia nell'Oman, 5 l. O. da Mascate.

MUTTUALI. Pop. della Turchia Asiatica che stanzia fra il Libaou e l' Antilibano.

MUTZIG. Bor. della Fraecia, dip. Basso Reno, importaete per la sua fabb. r. d' armi da fuoco; 5 l. O. S. O. da Strasburgo. Ab. 3,000.

MUY. Vill. della Francia, dip. Varo, 2 l. S. E. da Draguignan.

MUYDEN. V. Muiden.

MUZEFFIRABAD. Cit. dell'India nel Lahore, prov. Chachemire.

MUZILLAC. Bor. della Francia, dip. Morbihan, sul Vilaine. Ab. 2,200.

MUZIMBI. Popolo negro di costumi feroci dell'Africa Or. rimpetto la costa di Mozambico.

MUZINGEN. Vill. e cast. della Germania nel gr. duc. di Bade.

MUZO. V. Muso.

MUZZA. Caeale del regno Lombardo Veeeto, prov. Milano, cha uella forma di un f. bello e regolare parte a Cassano dall' Adda, ritorna in seno alla sua madre poco prima che questa giuega a Pizzighettone, ma vi ritorna in forma di picciolo ruscello, esseedosi egli consumato in beneficio delle terre che ha irrigato. Questa bell' opera che risale all'aono 1220, fu uno de' più utili favori idraulici fatti eelle Lombardia in quei tempi, nei quali pareva che il solo mestiere delle armi tenesse occupate le menti degli Italiani.

MYCONE. Is. della Grecia nelle Cicladi, che dà marinai eccelleeti.

MYDREST. Cit. dell'Olanda nella prov. d'Utrecht.

MYER. Cit. dell'Indostan nell'Allah-Abad.

MYERSTSOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Lebanon.

MYHLA o MYLAU. Cit. della Sassonia, 4 l. N. E. da Plauen.

MYLENDONK. Bor. della Prussia nel distr. di Dusseldorf.

MYLES. F. della Turchia Asiatica nella Natolia.

MYNATPORE. Cit. dell'Indostan nel Bahar.

MYNOW. F. dell'Inghilterra che si uuisce al Wye.

MYO. Picc. is. dell' arcipelago delle Molucche tra Celebe e Gilolo.

MYON (St-). Vill. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 2 l. N. da Riom.

MYRTHE. Is. dell'America Sett. nella Florida.

MYSCAT. Cast. della Russia Europea nella Polonia, guv. Kalisch.

MYSCHKINE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Jaroslav sul Volga.

MYSLENICE. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Wadowice. Ab. 2,000.

MYSOL. Is. dell' Oceania Occ., la più vasta del nodo delle Molucche.

MYSORE. Stato delle Indie Or. formato dagli Inglesi cogli avanzi dell'imp. di *Tippo-Saib*, al cui governo haono posto un raia della stirpe degli antichi sigeori espulsi da *Hyder-Ali*. Questo atato trovasi nel centro della penis. tra 11° e 15° lat. N., ed è al tutto cinto da' possedimenti inglesi. Ab. circa 3,000,000.—Mysora cit. cap. comincia a prosperare da che è fatta sede del raia, il cui vasto palazzo sorge entro la fortezza.

MYSTIC. F. degli Stati Uniti americani nel Massachussets che mette nel porto di Bostoe.

MYTON. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire Sett.

MZCHETA. Ant. cit. della Russia Asiatica, un tempo cap. della Georgia, ora assai soqquadrata, nella quale non avvi di bene conservato e di importante che la fortezza.

MZCZANNOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, circ. Masovia.

MZENSK. V. Mtsensk.

N

NAAB o NAB. F. del reg. della Baviera che mette nel Danubio a Ratisbona.

NAABURG. Cit. della Baviera, circ. di Regen, sul Naab, 12 l. N. da Ratisbona.

NAALDWYK. Bor. dell'Olanda Merid., 5 l. O. N. O. da Rotterdamo.

NAARDEN. Cit. dell'Olanda Sett. che per un canale comunica con Amsterdamo. Ab. 1,800.

NAAREN. F. dell'Alta Austria che gettasi nel Danubio.

NAAS. Picc. cit. dell'Irlanda, cont. Kildare, 7 l. S. O. da Dublino. Ab. 3,000.

NAB. V. Naab.

NABAL. Cit. marit. dell'Africa nella Barberia, 15 l. S. S. E. da Tunisi.

NABOLOS. Cit. della Turchia Asiatica nella Siria, in fertile valle, tra due laghi formati nel suo breve corso dal Giordano, il cui alpestre distr. formava il reg. di *Israello*. Gli ab. sono tutti musulmani zelantissimi. Questa cit. era l'ant. *Sichem* o *Samaria*, cotanto famosa per la gara che sostenne per oltre quattro secoli con Gerusalemme.

NABON. Cit. e porto della Persia, 30 l. O. da Lar.

NACAJUCA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Tabasco.

NACCARIA. V. Nicaria.

NACHEGO. Gr. lago dell'America Merid. nel territ. di Quito.

NACHELO. Cit. e porto della Persia, 20 l. S. S. O. da Lar.

NACHITSCHEVAN. V. Nakhitchaevan.

NACHO. Cit. dell'America nel Messico, su la baia di Honduras.

NACHOD. Città della Boemia nel circ. di Koeniggingraetz.

NACKCHIVAN o NACKSIVAN. Città della Persia nell'Armenia, 35 l. S. da Erivan.

NACKEL. V. Nakel.

NACOGDOCH. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Cbuhahuila e Taxas.

NACONGO. F. dell'Africa Occ. che scaricasi nell'Oceano Atlantico.

NACRI. Is. dell'arcipelago al S. di Samos.

NACZEHRADECZ. Borgo e cast. della Boemia nel circ. di Kaurzim.

NADARZYN. Cast. della Russia Europea nella Polonia, com. Masovia.

NADAS o NADAY. Bor. dell'Ungheria nel com. di Presburgo.

NADASD. Vill. e cast. dell'Ungheria nel com. di Baranya.

NADDIA. V. Nudea.

NADEBULGO. Nome che suona *Castello delle spille*; gr. officina dell'arciduc. d'Austria presso Neustadt di Vienna, dove quasi annualmeute si fabbricano circa 30 milioni di aghi.

NADENDAL. Cit. della Russia Europea nel gr. duc. di Finlandia.

NADIECKAU. Bor. della Boemia, circ. Tabor.

NADIGSDA. Is. dell'Oceano Or., una delle Kurilli.

NADIR. Bor. dell'Egitto sul ramo O. del Nilo, 1 l. N. N. O. dal Cairo.

NADOWESSI. Pop. dell'America Sett. al S. e all'O. del Winnipeg.

NADRAMA. Gr. vill. della Barberia nell'Algeria, sul lembo del Gr. Deserto.

NADUDVAR. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Szabolcs.

NADWARNA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Stanislawow.

NADYN. F. della Russia Asiatica che si unisce all'Obi.

NAEFELS. Bor. della Svizzera, cant. Glarona, capol. della parte cattolica di esso cant.

NAELDWIK. V. Naaldwyk.

NAERDEN. V. Naarden.

NAFFDOY. Porto nella parte occ. dell'Irlanda, e al N. della baia Galway.

NAGAL. Cit. dell'Indostan nel territ. di Delhy.

NAGAMANGALAM. Cit. dell'Indostan nel Mysore, 12 l. N. da Seringapatam.

NAGARA. Cit. dell'Indostan nel Mysore.

NAGAZ. Città dell'Asia nell'Afghanistan, regno di Cabul.

NAGERA. V. Naxera.

NAGERILLO. V. Najerillo.

NAGHERY. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

NAGOLD. Cit. del reg. di Vürtemberga nel circ. della Foresta Nera, sur un picc. f. dello stesso nome; acque minerali e bagni. Ab. 2,000.

NAGORE. Cit. dell'Indostan nell'Adjemyr.

NAGOREBUSSY. Cit. dell'Indostan nel Bahar.

NAGORZANI. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Lemberga.

NAGOTAMA. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

NAGOZ. Bor. dell'Ungheria, com. Schumeg.

NAGPUR. Città delle Indie Or., cap. del reg. dello stesso nome, territ. dei Maratti. Palazzo r. solo edifizio notevole per vastità.

NAGUALAPA. F. dell'America nella parte O. del Messico che mette nel Gr. Oceano.

NAGY-ABAD. Bor. dell'Ungheria nel com. Schumeg.

NAGY-AG. Bor. dell'Ungheria nella Transilvania, presso Szekeremb, dove avvi una miniera d'oro di molto prodotto.

NAGY-ALTAD. Bor. dell'Ungheria nel com. di Schumeg.

NAGY-BAIUM. Bor. dell'Ungheria nel com. di Bihar.

NAGY-BANYA. Cit. dell'Ungheria nel com. di Szathmar, importante per la sua miniera d'argento: zecca imperiale.

NAGY-BECSKEREK. Bor. dell'Ungheria, capol. del com. di Toronthal.

NAGY-BEREZNA. Borgo dell'Ungheria nel com. di Unghvar.

NAGY-BOROCZ. Bor. dell'Ungheria nel com. di Liptau.

NAGY-CZENK. Bor. dell'Ungheria nel com. di Oedemburgo.

NAGY-HOEFLEIN. Bor. dell'Ungheria nel com. di Oedenburgo.

NAGY-IDA. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Abauivar.

NAGY-KALLO. Bor. dell'Ungheria, capol. del com. di Szabolcs.

NAGY-KAROLY. V. Karoly.

NAGY-KANISA. Borgo dell'Ungheria nel com. di Szalad.

NAGY-KAPOS. Bor. dell' Ungheria nel com. di Unghvar.
NAGY-KATA. V. Kata.
NAGY-LOBROZ. V. Lobrwetz.
NAGY-MIHALY. Borgo dell' Ungheria nel com. di Zemplin.
NAGY-OEREG-LAK. Bor. dell'Ungheria nel com. di Schumeg.
NAGY-OROSZY. Bor. dell'Ungheria nel com. di Neograd.
NAGY-PESTGEN. Bor. dell' imp. d' Austria nella Transilvania.
NAGY-ROECZE. Bor. dell' Ungheria nel com. di Goemoer.
NAGY-SARA. Bor. dell' Ungheria nel com. di Bara.
NAGY-SAROS. Bor. dell'Ungheria nel com. di Saroch.
NAGY-SURANY. Bor. dell' Ungheria nel com. di Neutra.
NAGY-SZALATNA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Sohl.
NAGY-SZALONTHA. Bor. dell' Ungheria nel com. di Bihar.
NAGY-SZEBEN. V. Hermans-Stadt.
NAGY-SZENT-MIKLOS. Bor. dell' Ungheria nel com. di Toronthal.
NAGY-SZOELLES. Bor. dell' Ungheria nel com. di Ugotsch.
NAGY-SZOMBATH. Cit. dell'Ungheria nel com. di Presburgo, notevole per l'ospizio degli Invalidi: gr. traffico di vino: 10 l. N. E. da Presburgo. Ab. 7,000.
NAGY-TAPOLCSAN. Bor. dell' Ungheria nel com. di Neutra.
NAGY-TOLCSVA. Bor. dell' Ungheria nel com. di Zemplin.
NAGY-UGROECZ. Bor. dell' Ungheria nel com. di Bars.
NAGY-VARAD. V. Gross-Wardein.
NAGY-VASONY. Bor. dell'Ungheria nel com. di Vesprim.
NAGYSZOELLOES. Bor. dell' Ungheria, capol. del com. di Ugotsch.
NAHAIBATSKAIA. Picc. forte della Russia Europea nel gov. di Oremburgo.
NAHAN. Cit. dell'Indostan, capol. del princ. di Sirmore.
NAHANT. Vill. degli Stati Uniti americani sul promontorio dello stesso nome nel Massachussets, in amena postura, con belle ville ne'dintorni di Boston.
NAHANTICH. Baia degli Stati Uniti americani nel Connecticut.
NAHE. F. della Germania che bagna la Baviera, l'Assia Darmstadt e Assia Homburgo, il gr. duc. d' Oldemburgo, ecc., e gettasi nel Reno.
NAHIL. F. dell'Africa sett. nel paese di Barca, che gettasi nel Mediterraneo.
NAHR-EL-BERD. F. della Turchia Asiatica nella Siria, che mette nel Mediterraneo.
NAHR-GEBAIL. F. della Turchia Asiatica nella Siria, che sbocca nel Mediterraneo.
MAHR-IBRAHIM. F. della Turchia Asiatica nella Siria, che gettasi nel Mediterraneo.
NAHR-KEBIR. F. della Turchia Asiatica nella Siria, che perdesi nel Mediterraneo.
NAHR-MECHATTE. F. della Turchia Asiatica nella Palestina, che mette nel Mediterraneo.
NAHR-TERRASIEH. F. della Turchia Asiatica nella Siria, che sbocca nel Mediterraneo.
NAHRY-SANKAR. Prov. dell'Asia, nel Tibet, assai fertile.
NAHUELHUAPI. Gr. lago dell'America nel Chili.
NAILA. Bor. della Baviera, circ. Alto Meno.
NAILLOUX. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna. Ab. 1,400.
NAILSEA. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Sommerset.
NAIMAN. Cit. dell'Asia nella Mongolia.
NAIN. Fondazione dei fratelli Moravi dell'America Sett., nell'is. di Terra Nuova.

NAINTRE. Vill. della Francia, dip. Vienna, 2 l. O. da Châtellerault.
NAIRN. Cit. della Scozia con picc. porto, capol. della cont. omonima, all'O. di quella di Elgin. Ab. 2,000.
NAIVES. Vill. della Francia, dip. Mosa, 2 l. N. E. da Bar-le-Duc.
NAIX. Comune della Francia, dip. Mosa, su l'Ornain: forni di fusione e fucine: 4 l. S. E. da Bar-le-Duc.
NAJAC. Cit. della Francia, dip. Aveyron, 5 l. S. O. da Villefranche. Ab. 2,300.
NAJERA. V. Naxera.
NAJERILLO. F. della Spagna nella Vecchia Castiglia, che si unisce all'Ebro.
NAJU'. Picc. is. dell' Oceano Indiano su la costa O. delle Celebi.
NAKEL. Picc. cit. della Prussia Occ. sul Netze, 6 l. N. O. da Bromberga.
NAKHCHIVAN. Cit. della Russia Asiatica nella regione del Caucaso, una delle più ant. cit. dell'Armenia.
NAKHITCHAEVAN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Ecatherinoslav sul Don, sede di un vesc. armeno: gr. fabb. di stoffe di seta e di lana. Ab. 10,000.
NAKLO. V. Nakel.
NAKSIVAN. V. Nackchivan.
NAKSKOW. Cit. con porto della Danimarca nell' is. Laaland.
NALLIERS. Vill. della Francia, dip. Vandea, 4 l. O. da Fontenay.
NALON. F. della Spagna nelle Asturie, che mette nell'Atlantico.
NALOVI. Pop. dell'Africa nella Sierra Leone.
NAMAQUI. Pop. dell'Africa Merid. nel paese degli Ottentotti.
NAMASCHET. F. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.
NAMBOUDY. Cit. dell' Indostan nell'Aureng-Abad.
NAMESZTO. Bor. dell'Ungheria nel com. d'Arva.
NAMIESCHT. Bor. e cast. dell' imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Znaim.
NAMSEN. F. della Norvegia che sbocca nel mare del Norte.
NAMSLAU. Cit. della Prussia nella Slesia, distr. di Breslavia.
NAMUR. Prov. del reg. belgico all' E. dell' Hainaut, presso il gr. duc. del Lussemburgo. Attraversata dalle Ardenne. Bagnata dal Mosa e dal Sambra affluente del primo. Agricoltura fiorentissima, massime nelle pianure; viti su le colline. Miniere di carbon fossile; piromache o pietre da fucile. Ab. 217,950, quasi tutti Valloni.—Namur, capol., al confluente del Mosa e Sambra: importante per le sue fortificazioni. Gr. fabb. di armi; conce di cuoi: 12 l. O. da Liegi: 60 l. N. E. da Parigi. Ab. 22,000.
NAN-HIONG-FU. Cit. della Cina nella prov. di Quan-Tung, ai confini del Kiang-Si.
NAN-KING. V. Kiang-Nan.
NAN-NGAN. Gr. cit. della Cina al N. O. di Kiang-Si.
NAN-NING. Cit. della Cina nella prov. di Kouang-Si.
NAN-TCHANG-FU. Cit. della Cina, capol. della prov. Kiang-Si, mercato della porcellana che fabbricasi nella prov., delle sete e pelliccerie.
NAN-TING-SU. Picc. is. su la costa della Cina: lat. N. 24° 10'.
NAN-YONG. 2 Cit. della Cina: una nella prov. di Ho-Nan; l'altra in quella di Quan-Tong.
NANAY. F. dell'America nel territ. di Quito, uno degli affluenti dell'Amazzone.
NANEA. Is. dell' Oceano Indiano nello stretto di Banca.
NANCEVILLE. Vill. degli Stati Uniti americani nell'Indiana, cont. Harrison.
NANCOWRY. Is. dell'Oceano Indiano nell'arcipelago Nicobar.
NANCY (*Nancejum*). Cit. della Francia, capol. del dip. Meurthe, ant. cap. della Lorena, una delle cit. più belle del reg. Dee i suoi edifizi più insigni a *Stanislao* re di Polonia, che quivi avea sua sede, e vi morì nel 1766. Notevoli la piazza r., dove sorge il palazzo comunale, le

cui facciate laterali sono tagliate da due contrade lunghe e spaziose, cha mettono a due porte della cit., edificate a foggia d'arco di trionfo; la prefettura, il teatro, le nuove caserme, l'ospedale a molte fontane pubbliche. Accademia che potrebbe dirsi università; scuola di boschi a foreste, museo, biblioteca, orto botanico, collezione di storia naturale. Il mausoleo del re *Stanislao* è un capolavoro dello scultore *Girardon*. Patria di *Saint-Lambert*, del cel. disegnatore a intagliatore in rame *Callot*, a della sig.ª di *Graffigny*: 85 l. E. da Parigi. Ab. 31,440.

NANGASAKI. Cit. del Giappone nell' is. Kiou-Siou sur un bel golfo cinto da gioghi, con un porto, il solo dell'imp. in cui è permesso agli Olandesi e ai Cinesi di approdare. Contrada anguste, irregolari. La cit. non è fortificata che dalla parta del mare: lat. N. 33° 44'. Ab. circa 100,000.—Sur un braccio del mare, anzi che no angusto, è situata la picc. is. di *Desima*, in cui gli Olandesi hanno i loro magazzini entro case assai meschine, che deggiono però pagare a prezzo carissimo.

NANGEMOY. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nel Maryland.

NANGIRA. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri.

NANGIS. Cit. della Francia, dip. Senna e Marna, 4 l. 1/2 da Provins. Ab. 2,200.

NANKA. 3 Picc. is. dell'Oceano Indiano all'O. dell'is. Banca.

NANO. Regione dell'Africa Merid. nella Nigrizia, poco conosciuta.

NANSEMOND. F. e cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

NANT. Cit. della Francia, dip. Aveyron, 4 l. E. da Milhaud. Ab. 3,200.

NANT-D'ARPENAZ. F. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, uno degli affluenti dell'Arve, che precipitasi maestoso da 800 p. di altezza a circa 3/4 di l. oltre Magland.

NANTERRE. Bor. della Francia, dip. Senna, 3 l. S. E. da St-Denis.

NANTES (*Condivicum*, *Nannetes*). Cit. della Francia, capol. del dip. Loira Inferiore, su la dritta del Loira, in amena situazione, la più bella, ricca e popolata della Bretagna. Piazze e contrade spaziose, edifizi magnifici, massime ne' quartieri *Graslin*, nell' is. Feydeau e nel sobbor. della *Fossa*. Notevoli, la cattedrale, il palazzo della prefettura, quello della cit. con ricca collezione di quadri, borsa, colonna *dipartimentale*, teatro; avanzi di un palazzo degli ant. duchi dalla Bretagna. Teatro anatomico, scuola di disegno a di traffico, museo di antichità, ricco gabinetto di storia naturale, biblioteca, osservatorio astronomico. Operosissimo a importante il suo traffico colla Spagna, Indie e Colonie. Le gr. navi non possono giungere sino in Nantes; fermansi a Paimbeuf, dove le merci poste in picc. navi possono rimontare facilmente la Loira. Costruttura di legni mercantili; di corvette pel governo. Quivi, magazzino generale di vettovaglie pe' porti di Brest, Lorient, Rochefort. Nantes è famosa per l'editto pronunciato da *Enrico IV* nel 1598 a favore dei protestanti. Tutti i secoli venturi non basteranno ad estinguere la memoria degli annegamenti o de' matrimoni repubblicani che quivi operaronsi per ordine del feroce *Carrier* nell'epoca della rivoluzione: 96 l. S. O. da Parigi. Ab. 75,890.

NANTEUIL. 2 Bor. della Francia: uno, dip. Senna e Marna, 5 l. E. da Meaux; altro, dip. Charente, 2 l. 1/2 da Ruffec.

NANTEUIL-LE-HADOUIN. Bor. della Francia, dip. Oise, 4 l. S. E. da Senlis.

NANTIAL. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna, 4 l. S. E. da Bellac.

NANTIAN. Picc. is. dell' Oceano Indiano al S. O. di Sumatra.

NANTICOCKE. F. degli Stati Uniti americani nel Maryland.—Cit. dello stesso nome nella Nuova York.

NANTMILL (EAST e WEST). 2 Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

NANTO. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Vicenza.

NANTUA (*Nantuacum*). Cit. delle Francia, dip. Ain, tra 2 picc. laghi. *Carlo il Calvo* quivi ebbe sepoltura nell' 877, nella chiesa de' Benedettini: 7 l. E. S. E. da Bourg. Ab. 3,600.

NANTUCKET. Is. e porto degli Stati Uniti americani nel Massachussets, dove si fanno numerosi armamenti per la pesca delle balene.—Baia dello stesso nome nella Nuova Jersey.

NAO. Promontorio della Spagna su la costa di Valenza.

NAO. V. Nhao.

NAO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto. Ab. 400.

NAPAL. V. Nepaul.

NAPLOUS. V. Nabolos.

NAPO. F. dell'America Merid. nel territ. di Quito, che gettasi nell'Amazzone.

NAPOLEONE. Colonia dell'America Sett. fondata dai Francesi nel territ. d'Arkansas.

NAPOLI. Ant., vasta, e magnifica cit. cap. del regno un dì di questo nome, al presente *delle due Sicilie*, disposta a mo' di anfiteatro sur un cratere che sembra quasi chiuso dall'is. di Capri da una banda, e da quelle di Procida e d' Ischia dall' altra. È fabbricata parte in piano, in riva al Tirreno, ed in fondo al gulfo dello stesso suo nome, e parte in sul dorso di ridenti colline, sì che, a rimirarla, appresentasi all'occhio nella guisa che or ora dicemmo. Cingela a ponente il colle di Posilipo, celebrato non meno che dilettoso; difendonla da borea quelli di San Martino, di Capodimonte e di Lotrecco; contermina a levante con deliziosa pianura, su cui placido e silenzioso scorre il *Sebeto* « quanto ricco d'onor, povero d' onde », ed a cui il Vesuvio pon termine; e vien limitata a mezzodì dal vaghissimo cratere, con Capri, Sorrento, Vico, Castellammare e gli altri paesi fabbricati alle falde del vulcano. Perdesene la primitiva origine nella caligine de' tempi, sì che chi volesse ciò indagare, in disperata via porrebbe il piede. Universalmente però si conviene, che primi fondatori fosserne stati i Greci. Monumenti incontrastabili rimasero gli Euboici e gli Attici di lor dimora in essa, non così del lor tempo. Picciola dapprima, nè più capendo gli accresciuti cittadini, ebbe accanto a sè una sorella, che per la novità sua ebbe a dirsi *Neapolim*, mentre che essa, per ciò che vecchia divenuta, acquistò nome di *Palepoli*. Confuse poscia insieme, e cotal nome amenticato, ad ambedue restò *Napoli*. Ebbe pur nome di *Partenope*, dalla sirena di cotal nome, o dalla figlia di un re tessalo, statovi guidatore d' una colonia. Distrutta per gelosia da' Cumani, venne tosto riedificata. Mantenne riti ed usanze greche insino al tempo degl' imperadori, restando libera e signora di sè, nè di altro congiunta a Roma, che per solo vincolo di colleganza. Quel cha narra Livio de' Napoletani, allorchè guerreggiando Annibale con Roma, offersero in sovvenimento a questa alquante tazze d' oro, ed accettonne il senato soltanto la minore, assai dimostra in che maniera di relazione fosse stata l'una all' altra cit. collegata. Diventò poscia sotto gli Antonini *Colonia Augusta*. Augusto rifecene le mura; Adriano e Costantino le ampliarono. Riparovvi Augustolo in una fortezza, allorquando l' erula Odoacre il dispogliò del trono. Ebbe la cit. ginnasio, templi a teatro, su cui cantò Nerone, a riportonne applausi. Caduta in potestà dei Goti, non perdette il suo splendore, insintantochè riconquistata da Belisario, fu depredata e manomessa. Soggiacque in seguito a Totila, e poscia per Narsete ritornò ai Greci. Cadde da ultimo e successivamente in mano a' Normanni, a' Svevi, a' Francesi, ad Aragonesi, a' Spagnuoli. Guerre d'ogni maniera, e per esse carestie ed inopia, tradimenti, vessazioni, ignoranza, barbarie accompagnaron sempre i reggimenti della bassa età. Brevissimo a lieve ristoro fuvvi al tempo degli Aragonesi, cui tenne dietro quel mostruoso governo viceregnale, istituito all'utile del dominante e allo sterminio de' dominati, in cui, peggio che vil gregge, soggiacque la nazione all'ingordigia ed a' capricci di straniero monarca a di stranieri ministri: epoca trista e miseranda in cui oppressi e depauperati i popoli, fin pure l' esser proprio dimenticarono. Di qui il poco interesse cha offre Napoli nella sua storia, di qui il progresso lento della sua civiltà. Ora però, tornata di nuovo indipendente, e sommessa a principi nazionali,

nuova vita iocomincia a vivere, ed avvenire più lieto le si presenta. Che se natura è per lei stata sì prodiga, giova augurarle che nulla di meno sia per mostrarsela l'uomo. E di fatti impossibile è a vedere questa metropoli col suo cratere, colle sue isolette, colle sue colline, col suo Vesuvio, col suo bel cielo purissimo e incantature, senza che l'anima non ne resti rapita e come incantata. Se non che meglio ancora della posizion sua, ameno e delizioso n'è il clima: cielo presso che sempre puro e sereno; aria libera e salutare; non mai freddo estremo, non caldo estremo, giammai manco di fiori, ancora nel più forte dell'inverno. Si fa conto che caggiavi la neve per restare sul suolo al più una volta ogni 40 anni, mentre che in ogni anno veggonsene sopraccaricate le cime delle vicine montagne, il Vesuvio non escluso; specie di fenomeno che reca stupore io questa terra prediletta da Dio. Nulla v'è più delizioso, quanto una bella giornata nel più fitto del verno, massime poi che è durata per qualche dì la pioggia. A mirare il brillante azzurrioo del cielo, a sentir nelle membra un dolce tiepore, a veder la natura in riposo e quasi che rida, gli è come a trovarsi negl'incantati giardini di Armida. Nè manco bella è la notte estiva, allorchè raggio dell'astro minore, illuminando e terra e mare, segna sull'onde argentina striscia, perennemente tremula e scintillante. La cit., grandemente ampliata da quel che vedevasi un dì, due opposti estremi presenta ai riguardanti. Son nella parte antica vie e viuzze angustissime, piazze piccole e deformi; contengonsi nella nuova strada larghe e talvolta eccessive, piazze nienta affatto belle nè regolari; disordine comune a tutte le città che, flagellate da spesse mutazioni e vicende politiche, furono in varii tempi ristorate, od accresciute. Ebbe Napoli fio ne'mezzi tempi mura, torri e fossi; ora non ve ne sono, che pochi e guasti avanzi. Conserva nondimeno varie delle sue porte, principalissima fra le quali è la *Capuana*, tra per bellezza di architettura, essendo trionfale a tutta di marmo a bassirilievi, e perchè in essa metta capo la consolare eha viene dalle Puglie. Oltre a questa ci ha la *Nolana*, quelle del *Carmine*, di *San Gennaro*, di *Santa Maria di Costantinopoli*, ecc. ecc. Per 4 forti vien difesa. Il primo è *Castelnuovo*, fatto edificare da Carlo I d'Angiò dall'architetto Pisano verso il 1283; per Alfonso I ampliato e messoci l'arco trionfale in marmo, di Pietro Martino da Milano; e pel successore Ferdinando I appplicataci la porta di bronzo istoriata, rappresentante le azioni di costui nella famosa congiura de' baroni; opera di Michele Monaco, degna dell'universale ammiraziona: nella chiesa parrocchiale di cotesto castello è quel famoso quadro di Giovanni da Brescia, che vuolsi il primo dipinto ad olio che in Italia sia stato fatto. Il secondo è *Castel dell'Uovo*, fabbricato sovra l'isoletta del Salvadore, e congiunto alla cit. mediante ponte di fabbrica. Il terzo è quello di *S. Erasmo*, oggi di *S. Elmo*, incominciato da Carlo II, finito da Roberto, e perfezionato dal vicerè di Toledo: è da' migliori nel suo genere, e tiene grandissima cisterna degna di ammirarsi. Il quarto è quello del *Carmine*, assai debole e meschino. Gira la cit., senza includervi i suoi borghi, presso che 9 m. Ha sei ingressi principali, magnifici più per le deliziose scena che presentano, che per decorazioni. Non è cosa al mondo per avventura più bella e stupenda, che l'aspetto di essa quando vi si giugne da mare, situata, come dicemmo, a mo' d'anfiteatro io fondo a una baia larga e profonda, ed abbellita dalle ridenti sue colline, da' magnifici vill. di Portici, Resina e delle due Torri, e da ville e casini oltremodo magnificentissimi. Fra le vie di Napoli primeggia quella di *Toledo*, tra per lunghezza e larghezza di cammino, tra per gli edificii cha la fiancheggiano, nella piupparte belli e grandiosi, massime ne' pianterreni, ove son botteghe e caffetterie assai ricche ed eleganti; sì che per tal verso può bene stare appetto alle più belle di Europa. Lastricata di grossi pezzi di lava grigia, corra lunga un m. e mezzo, ed è messa tutta a rettifilo, meno che in sull'estremo, ove alquanto piega in gomito innanzi che sbocchi alla magnifica piazza di S. Francesco di Paola. Sorge in questa il regal palagio, degno d'esser citato per purezza ed eleganza di architettora. Incominciollo nel 1600 lo spagnuolo vicerè conte di Lemos sul disegno dell'architetto Fontana. Guarda a mezzodì il mare, a ponente la piazza, cui il frontespizio primo corrisponde. Spartito in tre piani, decorati con tre linee di pilastri dorici, jonici e corintii, ha lunghezza di palmi poco men che 600, altezza 110. Nell'interno, ch'è immenso e ricco di sculture, pitture e tappezzerie, ammirasi una grande e bella scala, oggi nuovamente costrutta coo disegno del Genovese, giardini ed orti pensili. Racchinde inoltre cotal reggia una *Cappella Palatina* coo belle sculture del Fansaga e con pitture dello Spagooletto e di Giacomo del Po. Simmetrici, se non grandiosi, sono i due edifizii rispondeoti a' due lati della piazza, l'uno a stanza del principe di Saleroo, l'altro ad uso della r. corte. Rimpetto alla reggia sta il gr. tempio di S. Francesco di Paola, solido estremamente e costoso, di esecuzione perfettissima e ricco io marmi e sculture, ma brutto di forma e senza gusto. Intese con esso il luganese Bianchi meschinamente imitare il Panteon di Roma. Io mezzo alla piazza son due statue equestri in bronzo di Carlo e di Ferdinando Borbone: i due cavalli colla statua di Carlo son del Canova, l'altra, che regge benissimo a petto della prima, è di Calì napoletano. Allato la reggia, e propriamente sul lato suo di settentrione, spiccasi il r. teatro di S. Carlo, primo di cotal genere cha sia in Europa, vuoi per magnificenza di fabbricato, vuoi per bellezza ed armonia della sala. L'altra strada che merita pure esser notata, è quella della *Riviera di Chiaia*. Larga più della descritta, egualmente lastricata, corre poco men che la prima, ed ancor più è irregolare. Sontuosi il più degli edificii farebbonla bellissima, ove in qualche tratto non deturpasserla per anco abituri gretti e meschini. Costeggia questa via, restando fra essa e il mare, la *R. Villa*, o passeggio pubblico, fatto delizioso per arte e per natura. Larga fontana, tutto che scarsa di acqua, sorgevi nel mezzo, ove un dì s'avea base il *Toro Farnesiano*, pregevolissima opera dell'antichità cui, tolta di là con migliore accorgimento, sta ora sostituita marmorea vasca tutta d'un pezzo, onde la vastità e pesantezza è io vero contrasto colla esiguità del gettu. Altre minori ancor se ne veggono trattu tratto, insiememante a tempietti ed un obelisco ad officio di meridiana. Terminata la R. Villa, procede la strada spartita io due: camminando per dritto, riesce alla famosa grotta di Pozzuoli, specie di *Tunnel* dell'antichità, lungo 265¼ palmi, largo 2¼, alto non più che 9¼, non men che 26; svoltando a mancina, prosegue sul mare per *Mergellina* insino alla punta di *Posilipo*, d'onde cala a metter capo ne' *Bagnoli*. Non puossi immaginare nulla di più vago, incantevola e pittoresco. Pigliando di nuovo la *Riviera*, e per l'estremo opposto imbocca altra strada accosto il mare, denominata *S. Lucia*, deliziosa per natura, e cha l'arte oggidì sta per render bella; la quale girando attorno il colle *Echia*, riesce anch'essa nella piazza della reggia. Altre strada ancor da nominarsi son quelle del *Piliero*, nuovamente rifatta ed abbellita, con un lato sovra il molo, verso cui è fontana che l'adorna, e con un capo che imbocca il ponte dell'*Immacolatella*, di fabrica sin qui, al presente di ferro; quella di *Foria*, superiore in larghezza alle altra nominate, cui imboccano le due spaziose strade del *Campo*, e di *Capodichino*, la prima che allo straniero si appresenti, abbellita dall'*Orto botanico* e da regolari edifizii, ma deturpata dallo sterrato e dall'antico pericolante monastero di S. Carlo all'Arena; la successiva delle *Pigne*, per ampiezza sterminata, e formante più presto piazza che altro; quella di *S.a Teresa*, pendinosa in sul principio, ma bella sempre e a rettifilo; quella di *Porto*, dritta e spaziosa, come che imbrattata e resa impraticabile da trecconi e rivendugliolı di ogni specie; quelle della *Marina*, de' *Tribunali*, dell'*Arcivescovado*, di *S.a Chiara*, ecc. ecc. Abbelliscono queste strade, oltre la lunghezza e vastità loro e i molti edifizii pubblici, le case cittadinesche, tutte alte di quattro, cinque o sei piani, ben fabbricate, con aspetti decenti e talvolta belli, ricoperte nella piupparte da terrazzi battuti e da altane. Poche però tra queste per la singolarità loro hanno a lodarsi, tra cui primeggia il palazzo *Ricciardi*, un di *Gravina*, di pura e soda architettura, con ampio cortile fiancheggiato da portici e bella scala, tutto che di presente un po' guasto per acconciarlo agli usi e agli utili dell'età. Appresso a questo è da nominarsi, fra gli altri, il palagio *Maddaloni*, d'impoonente e

grave stile; quello d'*Angri*, che gli è d'incontro; quello di *Genzano* a *Fontana Medina*; l'altro del *Vasto* sulla piazza omonima; quelli di *Casacalenda*, di *Corigliano* e di *Sansevero*, ornamenti principali della piazza di *S. Domenico Maggiore*, accosto all'ultimo de'quali è la famosa cappella racchiudente capilavori di pittura e di scultura. Fra gli edifizii di ragion pubblica sono a notare: l'*Arsenale* colla darsena, accanto a cui son caserme di marina, e un porto militare è per cavarsi; la gran caserma di *Pizzofalcone*, capace di più migliaia di soldati, ed ov'è allogato pure l'Ufficio topografico; il vasto e magnifico edificio del *R. Collegio Militare*, posto a cavaliere della regione di Chiaia, in posizione incantevole; quello dei *Ministeri di Stato*, grande se non grandioso, composto di 846 stanze e di 40 corridoi, in cui son riuniti tutt'i ministeri e le amministrazioni principali, il *Banco delle due Sicilie*, la *Gran Corte de' Conti*, la *Borsa de' Cambii* ecc.; il *R. Museo Borbonico*, splendido, singolare e grande monumento di ben intesa e soda architettura, ragguardevole d'aspetto, e contenente in portici, corti e stanze quanto di più bello e prezioso seppero l'antichità tramandarci e l'arti belle produrre, massime in Ercolano e Pompei; l'*Osservatorio astronomico* sulla collina *Miradois*, elevato d'in sul mare 80 tese, decorato da vestibulo con colonne di marmo, e fornito d'ogni maniera di libri e di strumenti, ordinati e diretti dall'immortale Piazzi; il *R. Albergo de' Poveri*, opera immensa e grandiosa, benchè non compita, ricovero ospitaliero di più migliaia d'orfani ed infelici; il palazzo di giustizia, fin qui detto *Vicaria*, per Guglielmo I fabbricato, stanza di re insino all'aragonese Ferdinando I, ed oggidì prigione de' delinquenti e sede tribunalizia della prov., notevole solamente per ampio porticato cortile, tre larghe scale ed una grande sala per le cause criminali, nel rimanente sudicio, mal proprio e sconvenevole; il *Monte della Misericordia*, robusto e grave edifizio con bella chiesa nel suo mezzo e collezione di quadri preziosa; il *Banco della Pietà*, avente chiesa nel cortile ed ampio e regolare aspetto; lo stabilimento dell'*Annunziata*, grand'edifizio ricostruentesi per gli esposti, osservabile solo per vastità di fabbricato; il palazzo arcivescovile s'una più presto larga piazza, semplice di stile, abbenchè grande; la caserma per cavalleria al *Ponte della Maddalena*, opera del Sanfelice, fatta eseguire da re Carlo Borbone; i *Granili* colà presso, costrutti prima a riposta di vettovaglie, addetti ora a servigio di truppe, osservabile precipuamente per l'immensità di loro lunghezza; l'edifizio della *Gran Dogana*, costruzione recentissima degli architetti Stefano e Luigi Gasse, con ampio e robusto vestibulo sul fronte principale, rispondente al molo piccolo; l'*Uffizio delle Poste*, piccola fabbrichetta di stile frivolo e leggiero. Molte sono al presente le piazze in Napoli, ma sì come dicemmo poco men che tutte spiacenti alla vista e irregolari. Eccetto la sovraccennata di *S. Francesco di Paola*, quella del *Mercatello*, abbellita da un emiciclo del Vanvitelli con decorazioni di colonne, pilastri, balaustre e statue; e quella vastissima del *Mercato*, famosa molto per l'eccidio di Corradino e per la rivoluzione di *Masaniello*, con gretti e meschini edificii ma ordinati; tutte le altre, che son pur parecchie, ponno dirsi più presto spiazzi, che piazze. Di queste ultime quattro sole hanno pregio di obelischi. In mezzo a quella ch'è laterale al duomo, sorge quello di *S. Gennaro*. Ov'è quest'opera insigne, era prima un colossale cavallo di bronzo, la cui testa è nel Museo Borbonico, e servinne il corpo a fusione di campana. A cagion di spaventosa eruzione fu quest'obelisco al santo padrone innalzato per man del Fansaga: la colonna che il compone è scema di un diametro, per dar luogo a' cartoccioni che la coronano. Ergesi il secondo nella piazza *S. Domenico*, e dell'autore sopraddetto non ha che il basamento. Decora il terzo la piazza *Trinità Maggiore*, di gusto malvagio ed intrigato. Del quarto in fine non ci ha che il piedistallo nella piazza *S. Lorenzo*, impedito essendosi di levarvi su antica colonna del tempio di Nettuno. Assai fontane son nella cit., e notevoli massimamente quelle di *Medina* e di *Monteoliveto*, vuoi per nobiltà e ricchezza di architettura, vuoi per copia e moltiplicità di getti. Le chiese in Napoli (e son meglio che 200) van notate più per ornamenti, sculture e pitture, che per eleganza e regolarità di disegni. La cattedrale, ch'è di stile gotico bellissimo, giaceva insin qui deturpata e guasta da cattivi stucchi, fattivi a ricoprimento di preziosi marmi; ora però, grazie all'apostolico zelo del morto arcivescovo cardinal Caracciolo, ben 100 colonne la piupparte granitiche ricompariscono a nudo: appartenevano a' tempii d'Apollo e di Nettuno, su le cui rovine la presente chiesa è fabbricata. L'antico splendore ha certamente racquistato, l'antica bellezza non così, per imperizia di arte e per mancamento di gusto. Tutto il tempio è siccome aggregato di varii minori, ognun dei quali ha pregi e monumenti a sè solo speciali. Il maggiore, spartito in tre navi, ha sulla gran porta i sepolcri di Carlo I, di Carlo Martello e di Clemenza d'Austria; il battistero, formato da gran vase antico di basalte egiziano sovra piedistallo di porfido, consagrato un dì al culto di Bacco; il cenotafio di papa Innocenzio XII; i sepolcri di papa Innocenzio IV, di Andrea d'Ungheria morto strozzato in Aversa, del cardinale Innico Caracciolo e di Errico Minutolo, oltre molti altri monumenti e pitture ragguardevolissime di distinti autori. Sonovi ad ammirare altresì i due candelabri della tribuna, formati da pregevoli colonne di diaspro, e la famosa cappella dei Minutoli, monumento antichissimo e da riguardarsi, per esser l'antica cattedrale di rito latino, e perchè fatta per man dei primi restauratori delle bell'arti napolitane. La *Confessione* o *Succorpo*, sotto la tribuna, ha pareti, suolo e soffitta di marmo, con ornati a bassirilievi e rabeschi di gusto e di esecuzione perfettissima. Nell'altar maggiore è il corpo di S. Gennaro, e colà presso la statua del fondatore cardinal Carafa, che vuolsi opera del Buonarroti. La basilica di *S. Restituta* ha la mensa del maggiore altare sostenuta da due belli *trapezzofori*, sostegno od ornamento di antico tempio; varii musaici del VII secolo, tra cui una ben conservata immagine di Nostra Signora; il sepolcro dell'illustre canonico Mazzocchi, e molti sarcofagi antichi. Ma la parte migliore di cotal duomo è la *Cappella* o *Tesoro di S. Gennaro*, che ha nel frontespizio pareti e statue marmoree, gran porta di ottone vagamente lavorata, 42 colonne di broccatello e nicchie e statue in bronzo de' santi protettori nell'interno. L'altar maggiore è di porfido con ricchi ornati, e tiene alle spalle argentea nicchia con entrovi le ampolle del sangue di S. Gennaro, la cui miracolosa liquefazione ben tre fiate rinnovasi in ogni anno. I quadri delle cappelle, dipinti tutti sopra tavole di rame, sono del Domenichino, del Massimo e del Ribera. Al Domenichino stesso pertengono gli affreschi della soffitta, e solo nella cupola son pitture del Lanfranco. Tutto in questa cappella è prezioso ed ammirevole; e se mai in essa può dirsi difetto, è l'accumulata moltiplicità di sue bellezze. Hannovi oltre a ciò statue, ornamenti, vasi sagri e suppellettili di metalli e pietre preziose. In *S. Pietro ad Aram*, che vuolsi la più antica chiesa che in Napoli si edificasse, osservasi tuttavia una cappella, in cui è fama che quell'apostolo di sua mano battezzasse per primi in Napoli S. Aspremo e S.ª Candida. La chiesa dei *Gerolomini*, interamente costrutta in marmo, non escluso il frontispizio con istatue e due campanili, è cosa unica in questo genere. Nè manco in Roma, ove i templi hanno tutti belle facciate, osservasene alcuno che per tal verso può starle a petto. Ha nell'interno 12 colonne di granito in sostegno alla maggior nave, un bel tabernacolo di pietre dure, affreschi e pitture del Giordano, di Guido Reni, del Solimena, dello Spagnoletto e di altri famosi artisti. Evvi il sepolcro di Giambattista Vico, e nell'annesso monastero, copiosa e scelta biblioteca, in cui codice in pergamena ben conservato delle tragedie di Seneca, con figure esprimenti le azioni tragiche elegantemente pel Solario miniate. È ragguardevole la chiesa de' *SS. Apostoli*, per la sublime espressione e pel forte carattere degli affreschi del Lanfranco, per le molte pitture di sommi artisti, e per le due cappelle dei Pignatelli e dei Filomarino, ricche ambedue di sculture, pitture e bassirilievi eccellenti. Nel cimitero è il sepolcro del cav. Marino col suo busto coronato d'alloro. Osservasi in *S. Giovanni a Carbonara* la tomba di re Ladislao, cui la sorella Giovanna fece innalzare marmoreo mausoleo alto quanto la chiesa, con sopraccaricate ricchezze di colonne, statue, bassirilievi, ornamenti di ogni sorta, ed avente in cima la statua del re cavalcante col ferro sgua-

nato nella destra. Evvi pure in una cappella gotica il sarcofago del celebre Sergianni Caracciolo, dello stesso autore e del gusto medesimo, e pitture di Gennaro di Cola, buone ad osservarsi per l' intelligenza de' progressi artistici. Sono altresì in questa chiesa le tombe di Gaetano Argento, di Niccolò Capasso e Niccolò Cirillo, il primo giureconsulto, i secondi letterati insigni del reg. di Napoli. Nella sagrestia sono quadri del Vasari, ed uno di Bassano il Vecchio. In *S. Chiara* son da vedere i sepolcri di re Roberto, di Carlo l'Illustre, di Giovanna I e di tre altre principesse angioine, belli e ricchi nel loro genere, ma che tutti sentono del gusto dell' età. A sinistra l'altare ci ha la cappella de'depositi della casa regnante, per alcuni dei quali stanno bella iscrizioni del Mazzocchi. Erano un dì nella soffitta affreschi per man del Giotto; ma un barbaro e melenso Spagnuolo fece dar di bianco sulle pitture, parendogli che desser queste tetro aspetto alla chiesa. Dopo lo scorcio del passato secolo è stata così sopraccaricata di ornamenti, che ben di essa potrebbe dirsi quel che Apelle rimproverò a taluno: *Facestila ricca, poi che far non la sapesti bella*. Ma più che la chiesa esige attenzione il campanile, ch' è monumento pregevolissimo del risorgimento della buon'architettura: fu disegno del secondo Masuccio, ma non realizzato che per tre quinti dell'altezza. L'*Annunziata* merita pure d' esser distinta, a per bellezza di disegno e per magnificenza di esecuzione. Il cornicione che gira intorno, è sostenuto da 44 belle colonne di marmo di Carrara. Il *Succorpo* o *Confessione* è di pianta ovale, e vien sorretto da 8 paia di colonne doriche. Nelle volte della sagrestia e del *Tesoro* sono affreschi del Corenzio. Gli armadii della prima hanno bassirilievi in noce per man del Merliano, dinotanti la vita del Redentore. Nel campanile è la più grande campana che sia in Napoli. La chiesa di *S. Martino* è pur essa ragguardevole, e fors' anche singolare, per la preziosità de' suoi ornati e pel gusto con che veggonsi concepiti. Ha una gran nave con otto cappelle ed un atrio. I primi artisti del tempo vi hanno lavorato, come a dire il Lanfranco, il Massimo, il Ribera, Guido Reni, Paolo Veronese, Micco Spadaro ecc. ecc. Son dappertutto marmi, colonne e dorature finissime. Nella sagrestia sono armadii di legni indiani con suvvi scolpite storie sacre con vaghi ornamenti. Infine racchiude il *Tesoro* due capilavori di pittura: la Deposizione dalla Croce, tenuta per l'opera migliore dello Spagnoletto; e la Giuditta dipinta a fresco in 48 ore dal Giordano, di cui stimasi il lavoro estremo. Nella picc. chiesa di *S. Maria della Pietà de' Sangri* sta splendido monumento di quanto può il genio d' un privato sulla sorte delle arti belle. Riedificata da un Sangro patriarca di Alessandria, fu dal celebre Raimondo fatta ricca di belli ornamenti e di molti capidopera. La quale è rivestita di marmi con profusione, ed ha cornicione e capitelli su' pilastri di costui disegno e di gusto squisito. Sono dappertutto sepolcri di famiglia con decorazioni e statue di marmo. Distinguonsi fra queste ultime l'Amor Divino d' incerto autore, l'Educazione, la Sincerità, il Disinganno, la Liberalità, S. Odorisio e S. Rosalie del genovese Queirolo; il Dominio di sè stesso, e Cecco di Sangro in atto di escire da una cassa ferrata del Celebrano; la Pudicizia, lo Zelo della Religione e il Decoro del Corradini; la Soavità del giogo matrimoniale del Persico. Sono uniche nel loro genere il Disinganno e la Pudicizia. Rappresenta la prima un uomo avviluppato in una rete, da cui sforzasi distrigare col soccorso del proprio intelletto figurato in un genio. Lavorata dello stesso marmo è le rete che tocca la figura in pochissime sue parti. La Pudicizia è ricoperta da un velo, a traverso il quale distintamente scopronsi le nude fattezze della figura. Siffatta maniera è nuova e senza esempii, nulla di simile avendo a noi tramandato i sovrani scalpelli della più illustre antichità. Pur superiore a queste può forse dirsi il Cristo Morto del nostro Sammartino. Sta disteso sur un letto, e coperto da capo a' piè di lungo velo, sotto cui scorgesi nuda la figura colle parti sue anatomiche. Il velo, attaccato alla carne, par che leggermente sia bagnato dal sudore della morte. Spira cotal figura nobiltà, grazia ed espressione. Nell'altar maggiore è un gran basso rilievo, rappresentante il Calvario colla passione di Cristo, che comincia dalla sommità del quadro, ed all'ultimo scalino ha termine. Vedesi la Vergine sorreggente sulle ginocchia il corpo del Figliuolo, colle due Marie e S. Giovanni intorno in atteggiamenti teneri ed espressivi. Due angioli sono in mezzo al gradino superiore dell'altare, uno con la croce, l' altro col sudario di Cristo, il cui volto serve di porta pel ciborio. Sotto la mensa vedesi il sepolcro in atto di esser dischiuso da un altro angiolo. Il tutto, ch' è cosa molto pregevole, uscì dallo scalpello del Celebrano. Due colonne di rosso antico sostengono la cona dell' altare, in cui il cupolino ch' è dipinto in superficie piana, par che dall'alto trasmetta il lume alla parte inferiore. Tutto quest' aggregato di monumenti preziosi è tenuto al presente in obbrobrioso abbandono. Oltre a queste chiese sono a vedersi: la *Trinità Maggiore*, per grandiosità e bellezza di architettura, e per pitture del Lanfranco e del Solimene, tuttochè manchi di buona facciata: lo *Spirito Santo*, per grandezza di edifizio e soda architettura; *S. Domenico Maggiore*, per vastità, monumenti d'arte, sarcofagi e depositi di principi angioini ed aragonesi, e buone pitture, fra quali quelle del Solimene sulla volta della sagrestia, capolavoro d' invenzione, di carattere e di bellezza: *S. Severino*, per bellezza e preziosità di dipinti: *S. Lorenzo Maggiore*, per l'arco meraviglioso della crociera e pel sepolcro di Giambattista della Porta; *Monteoliveto*, pe'suoi pregevoli monumenti di belle arti; *S. Paolo*, per le due bellissime colonne corintie appartenenti all'antico tempio di Castore e Polluce, e per ricchezza e preziosità di ornamenti; il *Carmine Maggiore*, per gli umili sepolcri di Corradino e di Federico d'Austria, per dovizie di marmi e di stucchi, per valore di pitture e per l' alto suo campanile; ecc. ecc. Sono in Napoli due moli: fermansi nel minore navicelle di bassa portata; mal risponde il maggiore ai bisogni del commercio. Allo spirare di certi venti cozzano insieme le ancorate navi, e corrono rischio d' averne danno. Per il che fu incominciata negli anni addietro a costruirsi in Nisida magnifico porto ad archi e piloni, il quale a siffatto mancamento avesse a sopperire. Se non che sospesa nel suo meglio l'opera, mal si potrebbe dire quando sarà per avere il suo compimento. Di teatri hannocene 9, de'quali, eccetto il massimo, nulla è che sia da notare. Molti sono i passeggi pubblici dentro e fuori la cit. Consistono questi ultimi in istrade amene e spaziose, fatte belle per arte e per natura. E prima innanzi a tutte va quella di *Posilipo*, tracciata com' è sul colle dell'istesso nome, famoso un dì per la ville di Virgilio, di Cicerone, di Mario, di Pompeo, di quel feroce Pollione che pasceva le murene colla carne degli schiavi, e soprattutto di Lucullo, con che terminava il promontorio. Al presente non rimane, che qualche avanzo di antichità, la grotta di Sejano, la tomba di Virgilio e quella del Sannazzaro. Oltre modo è la via dilettosa, per amenità di vedute e per perenne prossimità del mare, lungo il quale sempre cammina, fiancheggiata tratto tratto da eleganti ville e da casini. Qui trae ogni dì a passeggiare, il giorno all'està e il mattino all'inverno, la gente più scelta fra gli esteri e fra' Napoletani. Superba è la strada di *Capodimonte*, per amenità di sito, per bellezza e grandiosità di costruzione, e per le magnifiche e svariate viste che presenta, massime sul magnifico ponte gettato sulla valle della *Sanità*, e sulla grande scala di fresco costrutta a fronte il primo stradone. In capo ad essa è palazzo regio in cui stanzia all'està talvolta la corte, con parchi, giardini e boschi, fatti lieti da viali, statue, peschiere, begli edifizii, varietà di volatili e di quadrupedi. Sotto cotal palagio incominciano le vaste e curiose *Catacombe*, consistenti in iscavi sotterranei fatti nel monte a guisa di corridoi, di stanze, di rotonde con giri meandrici, aventi per lo più tre piani, e tutti fra loro comunicanti per via di scalinate. Nelle pareti sono molti ordini di nicchie, racchiudente ciascuna un *loculo* o sepolcro, inchiuso un dì da lastra marmorea con iscrizione. Estendonsi per più miglia queste grotte in sì complicata maniera di diramazioni, che chi senza guida volesse entrarvi, mal saprebbe di poi indovinarne l'uscita. Bella di molto è la strada de' *Pontirossi*, per fisonomia di romanticismo e per la dolce melanconia che spira all'animo di chi conducesi a passeggiarla. Veggonsi in essa gli avanzi del romano acquidotto, conducente un dì le acque da Serino a Napoli, e quindi a Miseno, a provvedimento della flotta che colà stanziava, con-

rendo così, parte sotterra, parte in viscere di monti, e parte sovra ponti, meglio che 50 m. di lunghezza. Grande e magnifica è la strada del *Campo*, ed incantevole per belle viste offerentisi poco men che ad ogni passo, massime al sito della *Madonna del Pianto*, in cui quasi come ad alzata di sipario, appresentasi in prospettiva la cit., le paludi, parte di Campagna felice, Portici, Resina, il Vesuvio, il cratere, le isole. In questo medesimo sito vuolsi che rispondesse un dì una fra le tante uscite delle Catacombe. Nulla però di questo puossi accertare, chiuso essendosene l'adito poi che nella caverna seppellironsi i morti di peste nell'anno 1656. Altra strada ancor da nominarsi è quella che, incominciando all'estremità dei *Pontirossi*, e traversando l'anzidetta e quella di *Poggioreale*, va a metter capo sull'altra di Portici al *Ponte della Maddalena*. Era insin qui vil letto di torrente, è ora passeggio dilettoso. Tutto che fuori la cit., continuazione di questa può dirsi la strada di *Portici*, tale avendola resa le moltiplici ville e casini lunghesso le sue sponde edificati. Ultima a nominarsi per infrequenza di passeggio è la strada di *Poggioreale*, dritta e spaziosa per più di un miglio, ed ornata di alberi e di fontane. Per lei vassi al *Camposanto Nuovo*, necropoli bellissima e da soverchiare, non che contendere, alle migliori di Europa, vuoi per opportunità di sito, vuoi per magnificenza e vastità di fabbricato. Maestoso n'è l'ingresso: qui e colà sulla collina, sterminato numero di monumenti, urne, sarcofagi, cappelle gentilizie, mausolei di vario genere ed architettura, fra cui molti bellissimi e dovizìosi. A destra, gotico edificio e stanza di frati: sul sommo, tempio magnifico col simbolo della Redenzione, a proteggimento e guardia di quanti dormono e dormiranno il sonno della morte. Alle spalle, portico grandissimo con colonne e cornici marmoree, cui rispondono cappelle sepolcrali per confraternite e adunanze pie. Dappertutto, innumerabile quantità di fiori ed erbe e salci bellissimi. I passeggi interni, oltre le vie della cit., son due: *la Villa R.* e l'*Orto Botanico*. Della prima già dicemmo. È il secondo fondazione magnifica, ed ha giardino di vastità grande con istufe, canali d'acqua, fontane, sale per pubbliche lezioni, stanze per impiegati e magazzini. Contiene una flora splendidissima, dieci migliaia di piante esotiche e indigene, e una sterminata serie di varietà e moltiplici, in semenzai e depositi coltivantisi. È in corrispondenza coi principali orti di Europa, e spaccia tai moltiplici, per diffondere nel regno il gusto dell'agraria e della botanica. L'*Università degli Studii* è mancante ancora di siffatto ordinamento, che possa in Napoli paragonarsi alle maggiori di Europa. Ha non di meno 54 cattedre, un archivio, e gabinetti di zoologia, di mineralogia, di fisica-chimica, di notomia, di patologie, di chimica applicata alle arti e di materia medica, ed una pubblica biblioteca, scarsa di numero, ma ricca di quattrocentisti e di bodoniane edizioni. Oltre alla qual biblioteca altre due pubbliche pur ve ne sono, la *Borbonica* e quella di *S. Angelo a Nilo*. Sta la prima aggregata al R. Museo, e vien composta da una gr. sala di palmi 200 sopra 75, decorata con quadri e pitture nella volta, e di molte secondarie, comprendenti insieme oltre a 150,000 volumi, meglio che 4,000 trecentisti e presso che 3,000 mss., molti fra' quali assai pregevoli. Allato a questa son le stanze de' papiri, in cui straordinaria pazienza e sagacità cospirano ogniddì e svolgere interi libri carbonizzati, da' quali intendesi e trascrivesi la sapienza degli antichi. Sta la biblioteca di S. Angelo e Nilo accosto la chiesa omonima, e comprende intorno e 50,000 volumi, scelte edizioni e mss. in copia di scrittori nazionali. Oltre siffatti scientifici e letterarii stabilimenti sono in Napoli: un *Collegio Militare* alla Nunziatella; una *Scuola militare* e S. Giovanni e Carbonara; un *Collegio degli aspiranti a guardiemarine* e una *Scuola di alunni marinai* nei locali di Marina; una *Scuola di applicazione dei Ponti e Strade* e S. Giacomo; un *Collegio medico-cerusico* agl'Incurabili; una *Scuola Veterinaria* e S. M. degli Angeli alle Croci; una *Scuola di Paleografia* appo il Grande Archivio del regno; una *Scuola di pittura, scultura ed architettura* nel R. Museo; un *Collegio di musica* a S. Pietro e Maiella, che dette e dà tuttavia all'Europa i più grandi maestri nell'arte filarmonica; una *Scuola di Sordi-muti* nel R. Albergo de' Poveri; una *Scuola pe' ciechi* a S. Giuseppe a Chiaia; una *Scuola di musaici e pietre dure* a S. Carlo alle Mortelle; il *R. Liceo e Collegio del Salvadore* al Gesù Vecchio; il *Collegio dei Cinesi*; un Collegio retto da' Gesuiti, uno dagli Escolopii e due da' Bernabiti; un *Seminario Urbano*, ed uno *Diocesano*; e due *R. Educandati Isabella Borbone* per l'educazione delle donzelle; quello di *Regina Coeli* per lo stess' oggetto; varii monasteri e conservatorii per l'istituzione della gioventù di entrambi i sessi; scuole primarie e di mutuo insegnamento; l'*Accademia Ercolanese di Archeologia*; l'*Accademia delle Scienze*; l'*Accademia delle Bell' arti*; l'*Istituto di incoraggiamento*; la *Società Pontaniana*; l'*Officio Topografico* colla corrispondente *Specola*; una *Specola di Marina*; un *Osservatorio meteorologico* in costruzione sul Vesuvio. Nè men che la istruzione è giovata in Napoli la carità, assai e ben dotati stabilimenti contandovisi di beneficenza, siccome il grandissimo dell'*Annunziata* per gli esposti; l'ancor più grande del *R. Albergo de' Poveri*; quelli di *S. Francesco di Sales*, di *S. Gennaro de' Poveri*, *di S. Giuseppe de' Ciechi*; la *R. Casa degl' Invalidi*; i militari ospedali del *Sagramento*, *della Trinità*, di *Piedigrotta*; i pagani degl'*Incurabili*, de'*Pellegrini*, della *Pace*, di *S. Eligio*, di *S. Francesco*, della *Cesarea*, del *Borgo di Loreto*, di *S. M. la Fede*, ec. Poco attiva è in Napoli la mercatura, fatta ragione a' numerosi vantaggi che offrono il mare, il porto, il sito, il suolo: forse che i Napolitani, affidati un po' troppo alla bontà di questo, hanno fin qui trascurato il rimanente. Principali articoli dell'esportazione sono frumento, olio, frutti secchi, agrumi, seta greggia, lana, canape, acquavite, cotone, pelli e vino; dell'importazione, zuccaro, caffè, aromi, telerie, panni, articoli di moda, indiane ecc. Progredisconvi al presente l'industria e le arti, comechè non per anco sien giunte a tale, che alle principali europee potessero paragonarsi. Sonovi di fatto manifatture di ogni specie, siccome seterie, velluti, panni, nastri, guanti, maccheroni, porcellana, specchi, corde armoniche, armi da fuoco e da taglio, fiori artificiali, strumenti musicali, cuoi, ferro fuso, cristalli, pietre dure, coralli, orificeria, minutaglie ecc. ecc. Ancora la meccanica di presente vien promossa, grazie al superbo stabilimento a Pietrarsa testè costrutto, in cui macchine d'ogni sorta imparansi a fabbricare, ed il quale sì fattamente prospera, che promette in pochi anni riuscir magnifico sopra quanti di simil genere contansi in Europa. Fra le poche vie ferrate che ha l'Italia, già Napoli ne conta due: l'una (e fu la prima che in tal regione si costruisse) incomincia presso *Porta Nolana*, e lungo la spiaggia corre per Portici, Resina, e Torre del Greco a Torre dell'Annunziata, d'onde, partendosi in due, spicca un ramo a Castellammare, un altro a Nocera. Dal sito medesimo si parte la seconda, e per Pomigliano, Acerra, Cancello, Maddaloni, Caserta, Santamaria, mette capo a Capua. Ambedue sono in progetto di venir prolungate, sì che fatte in breve più spedite le comunicazioni, assai meglio stringerannosi i rapporti politici e naturali che le prov. alla cap. hanno a collegare. I contorni di Napoli sono di una bellezza indescrivibile. Le ridenti e amenissime colline di *Posilipo*, della *Floridiana*, de'*Camaldoli*, di *Dueporte*, della *Conocchia*, dello *Scudillo*, di *Capodimonte*, tutte sparse di belle e deliziose ville, hanno ciascuna di per sè pregi e singolarità moltiplici. Tanto poi e siffattamente dilettose, e per amenità di luoghi e per purezza di aere, sono le circostanze del Vesuvio, che non è uomo in Napoli il quale non cerchi in autunno avere in qualcuna di esse stanza e diporto. Anche la corte tiene colà, e propriamente in Portici, grandiosa villa con parchi e boschi bellissimi. La formazione di tutti questi luoghi attribuiscesi con fondamento a ragioni vulcaniche, come che non bene si accordino gli eruditi del come abbia ciò potuto avvenire. Par che una catena di vulcani abbia in tempo remotissimo occupato que' luoghi ove le anzinominate colline al presente sorgono. La qual cosa in nessun luogo è tanto evidente, quanto in sul colle *Echia*, oggidì *Pizzofalcone*. Dappertutto l'amenità e fertilità de' siti, la dolcezza del clima, la purità dell'aere richiamarono gli antichi, e massime i Romani, a fondarvi città, templi e ville. Di che avanzi e sfasciumi grandiosi veggonsi lunghesso tutto il litorale che dalla punta di *Posilipo* si estende insino a Linterno, siccome terme, teatri, porti, circhi, fori, acquidotti, anfiteatri, stadii ecc; i tempi di *Serapi-*

de, di *Nettuno*, delle *Ninfe*, di *Apollo Cumano*, di *Venere*, de' *Giganti*; le ville di Cicerone, la *Cumana* e la *Puteolana*, quelle di Cesare, di Lucullo, di Ortensio ecc. ecc. Pur molto più che queste rovine sono a vedersi alla banda opposta le famose cit. di *Ercolano* e di *Pompei*, pel Vesuvio seppellite, ed or dopo diciannove secoli in qualche parte dissepolte. Giace la prima in profondità di meglio che 80 palmi sotto a *Resina*, per conservare le cui fabbriche non troppo se ne han potuto innoltrare le scavazioni. Sonovisi rinvenute strade larghe e a rettifilo, varie case cittadinesche, un *Teatro*, adorno di statue, pitture e iscrizioni, il più conservato dell' antichità; il *Foro* colla *Basilica* e tre tempii, in cui, fra l'altro, le note statue de' Balbi padre e figlio; una superba *Villa*, racchiudente vasta peschiera, due fontane, quindici statue di bronzo, fabbriche eleganti, pavimenti a mosaico bellissimi ecc. ecc. Ma quel che soprattutto ha resa celebre siffatta villa, è la famosa statua d' Aristide che vi si rinvenne, e più che questa ancora i soli papiri atti ad essere svolti, e che han dato nome all'edificio di *Casa dei papiri*. Impossibile è poi a trovar cosa che alle sensazioni prodotte da *Pompei* possa paragonarsi. Qui non è come la precedente, a calarvisi per cunicoli, a vederla a chiaro di face, ad osservarla a spilluzzico e quasi a stento. Sorge *Pompei* allo scoperto; mostra edifizii quasi interi e poco men che conservati; vi si cammina, vi si passeggia come in città moderna, abitata, popolosa; vi si assiste per dir così alle azioni, agli oggetti di una vita vivuta venti secoli addietro; nascevi spontaneo il paragone fra l'antico e il moderno; vi si assorbe l'animo in tal folla d'idee, che chi non l' ha provate mal potrebbe figurare. Le suppellettili, gli utensili, i comestibili, i più minuti oggetti trovati al lor posto, per fin le persone rinvenute fuggenti e con allato lor piccioli tesori, tutto ne mostra spenta di botto la vita, ed un popolo distrutto nel più bel mezzo delle occupazioni sue. Scoperte le mura, girano intorno a m. 2, con 5 porte ed 11 torri. Ellittica è la pianta della cit., ed ha pal. 4,200 sopra 2,650. Son le vie lastricate con pietre del Vesuvio, ed hanno a' lati marciapiedi e canali per lo scolo delle acque. Fin qui sonosene discoperte diciotto. Strette ed irregolari alla banda di ponente, sono larghe e a rettifilo accosto i teatri e presso il *Foro*. In ciascuna è fontana, pitture e altari consagrati a' dii tutelari. Gusto universale e poco men che distribuzione unica è nelle case cittadine. Divise in due parti, destinavasene la prima a uso esterno, a dimestica abitazione la seconda. Appartenevano alla prima il *vestibolo*, il *cavedio*, il *tablino*; il *peristilio*, le camere da letto, il *triclinio* la *pinacoteca*, l'*esedra*, la *biblioteca*, il *bagno*, il *sisto* alla seconda. Non alzavansi più che di due piani, assai raramente di tre; ed aveano sull'ultimo tetto o terrazzo con ornamento di piante, di fiori, di delizie. Presentava il frontispizio una piccola porta e botteghe laterali, ricoperte con duro e lucido stucco, e dipinto per lo più a colori diversi. Sonovisi trovati fin qui due *fori*, due *teatri*, nove *templi*, un *anfiteatro*, un *quartiere* di soldati, *terme* e *sepolcreto*. Il *foro* più antico è del tempo degli Etrusci, il meno, de'Romani. Amendue son magnifici, ma più del primo il secondo. De'teatri era l'uno scoperto, l' altro coperto. L' *Anfiteatro*, conservato più che il campano o il puteolano, era capace di meglio che 20,000 spettatori: la costruzion sua dimostra ch' era antichissimo. I templi, eccetto quello del *foro* triangolare, son fabbricati tutti sovra sostruzioni; tal che vi s'ascende per iscalee. Hanno frontespizii con colonne; sacrarii con mura intorno, colonne e nicchie, e con in fondo un *podio*, ove il simulacro del nume veniva adorato. Decorazioni universali n'erano marmi, stucchi, pitture e musaici. Presentano le terme un'idea in piccolo di tutte le parti costituenti siffatti edificii. Par non di meno che altre ancora vi abbiano ad essere, più vaste di queste e più magnifiche. Sta il *sepolcreto* fuori porta Ercolanese, ed appartiene tutto al tempo de'Romani. Altri però debbonsi trovare, secondo il costume degli antichi, fuori le rimanenti porte; ed assai interessanti avranno a riuscire quelli delle varie nazioni a Pompei dimorate. Su di che basti tal cenno, non potendo il resto minutamente notare, senza far cosa che di molto ne trarrebbe dai limiti dell' opera. Ultima cosa a vedersi in Napoli è il *Vesuvio*, sorgente isolato siccome cono a viste della cit. e poco appresso il mare. Gira la sua base per ben 30 m., e sollevasene l'altezza 3,602 piedi sopra il livello del mare. Esso è disconcesso sì, che non poco aspra ne diventa la salita, massime dall'eremo del *Salvadore* a montar su. Sull'orlo del cono vedesene la voragine a forma d'imbuto, ch'è la bocca del vulcano, facile di spesso a cangiar forma per cagion delle continue eruzioni. Indescrivibile è la novità e la bellezza che colà si gode, massime se vi si trovi allo spuntar del sole: ciò solo basta a compensare il disagio patito per vi ci si recare. Tutto cangia perennemente alla cima ed a'dintorni del vulcano: apronsi e rinchiudonsi bocche, formansi ed appiananansi prominenze. Le vette di Somma e di Ottaiano, disgiunte oggidì da quella del Vesuvio, non han formato un tempo che una sola e medesima bocca; ovvero, estinto il primo, altro vulcano sorse sulla groppa dell' antico. Ha bruciato il Vesuvio sin da tempo immemorabile; pur del tutto pareva estinto, quando allo scorciare del settantanovesimo anno dell'era nostra avvenne quella spaventosa e terribile eruzione che seppellì *Pompei*, *Ercolano* e *Stabia* co'vicini villaggi, cangiò di sito e d'aspetto il lido, ed altra configurazione dette alle terre: ne morì Plinio il vecchio, ed è la maggiore fra quante la storia ne tramandò. Dopo questa moltissime altre son succedute, quale più quale meno spaventosa, guastando e ricoprendo terre, e più volte distruggendo *Torre del Greco*. Precede queste catastrofi un sotterraneo fragore, siccome di fluido che bolla, e un disseccamento totale o parziale delle scaturigini poste all'intorno del vulcano. Sboccano di poi larghe lave di fuoco; gravi massi infuocati a gran furia spingonsi all'aria; scoppia la folgore accompagnata dal tuono, non altrimenti che in fierissimo temporale; diventane l' aere arrossato e quasi di fiamma, e comparisce il monte un oceano di fuoco: spettacolo terribile, ma pur grandioso. Più che il fuoco però fenomeno ordinario n'è il fumo, e talvolta magnifico, poi che s'innalza dritto in su a foggia di colonna, la cui sommità si estende e si dilata a mò di pino; ed innalzandosi sempreppiù ed espandendosi con nuovi vortici, presenta raggio di più miglia, e tutto il monte e gran tratto di cielo avvolge ed oscura. Il *pino* che si alzò nel 1822, fu calcolato per circa 3,000 metri sul piano del cratere. Frequenti son pure le piogge di cenere, le quali per gagliardia di vento son talvolta recate in lontanissime regioni. Buona parte del monte è ricoperto di *lave*. Son queste gonfio torrente di materie sciolte dal fuoco, le quali traboccando giù dal sommo siccome pasta fluida, abbattono e distruggono tutto che lor si para d'innanzi. Allorchè scorre, ha la consistenza di liquefatto vetro, lentamente si avanza, e fumica di molto. Opponendosele muro, a pochi passi si arresta, rigonfia su sè medesima, e per diramazioni laterali scorre giù, rispettando l' edifizio. Ma ove siavi porta, la si brucia in un attimo, per essa entra il torrente, ed ogni cosa vien distrutta. Il suo calore conserva la lava per lunghissimo tempo: raffreddata, diventa durissima, e viene impiegata per costruzioni. Sboccano talvolta unitamente a questa, ed anche di per sè soli, fiumi di sterile arena, rottami incoerenti di lava, scorie e sabbie infuocate, capaci d'incendiare gli alberi e di carbonizzarli. Ancora le mefiti son fenomeni curiosi. Manifestansi d'ordinario, terminate le grandi eruzioni, di sotto le antiche lave e ne' sotterranei, riuscendo talvolta ad infettarne l'atmosfera. Sono sviluppamenti di acido carbonico, verificantisi assai più ne'luoghi ove finiscono le lave antiche, che altrove. Monte d'oro può dirsi il Vesuvio, per la ricchezza delle sue produzioni: mentre che distrugge, crea; poi che ha tolto, dona; fa sempre al danno seguire il compenso. Le frutta e le uve cresconvi squisite, massime nei luoghi più propingui al cratere. Sono anche suoi prodotti le moltiplici cristallizzazioni, delle quali per che natura in seno ad esso del continuo lavori. È cosa maravigliosa come poco men che un terzo delle specie cristalline conosciute e le rocce di ogni formazione trovinsi riunite nel breve spazio occupato da tal vulcano. Son proprii suoi il *ferro-muriato* e *per-muriato*; il *manganese solfato* e *muriato*; la *cotunnia* (piombo muriato); il *rame bi-solforato*; la *pirite nera*, o il *ferro trisolforato*; la *nefelina*; il *pleonasta*, ch'è uno spinello vero; la *calce carbonata idrata* e la *calce carbonata magnesifera*, impiegate per tabacchiere, collane, braccialetti, orecchini ecc., e da' napolitani artisti mandati per tutta Europa; l'*idocrasia*, prestantesi ai

più svariati lavori di gioielliere; la *sodalite dodecaedra*; la *meionite*, appellata da Romé de l'Isle *Giacinto della Somma*; la *sarcolite nobile* che, lavorate, prende l'aspetto di un rubino color d'aurora; la *breislakite*, specie singolare che ha l'aspetto di una peluria; l'*umboldilite*, la *zurlite*, le *davina*, la *cristianite*, la *cavolinite*, la *biotina*, la *bendantina*. Napoli a tanti pregi, a tante bellezze naturali ed accidentali accoppia il vanto di aver dato nascita in tutt'i tempi ad uomini sommi a famigerati, siccome nell'antichità Vellejo Patercolo, Stazio, Ovidio, Cicerone, Sallustio, Orazio, Giovenale, Vitruvio; di poi Pier delle Vigne, papa Urbano VIII, Pontano, Sannazzaro, gli storici Costanzo, Porzio, Baronio, Ammirato, Capecelatro, Giannone; i poeti Sannazzaro, Tanzillo, Ruta, Marini, Rosa; i medici Galateo, Cornelio, Leonardo di Capua, Porzio, Baglivi, Cotugno, Cirilli, Petagna, Sementini; i filosofi Telesio, Bruno, Campanella, Pagano; gli astronomi Tagliavia e Fontana; i naturalisti Maranta, Imperato, Colonna, Bartoli, Tondi; i fisici e matematici Porta, Borrelli, Fergola, Poli; i letterati Capasso, Mattei, Delfico, Salfi; gli economisti Serra, Fonseca, Galiani; il filologo Mazzocchi; i pubblicisti Gravina e Brigauti; i genii celeberrimi di Tasso, Vico, Genovesi, Filangieri; gli architetti Masuccio, Grimaldi, Bernini, Milizia, Fuga, Vanvitelli; i pittori degli Stefani, Maestro Simone, di Fiore, lo *Zingaro*, Stanzioni, lo *Spagnoletto*, Vaccari, Falcone, Micco Spadaro, Salvador Rosa, Luca Giordano, Solimena, de Matteis; i scultori Merliano, Santacroce, d'Auria, Naccarini, Fansaga, Bernini, Celebrano, Sammartino; i genii musicali Porpore, Scarlatti, Duranti, Pergolese, Iommelli, Piccini, Paisiello, Cimmarosa, Bellini, Zingarelli ecc. ecc. Ab. 400,000, o in quel torno— (Prov. di) Una delle 15 prov. in cui è diviso il regno omonimo, conterminata da Terra di Lavoro, dal Principato Citer. a dal mar Tirreno. È piccola e popolosa, contando ab. 470,000 sopra 288 m. q., non inclusa la cap. È bagnata da due f., il *Sarno*, un di navigabile, e il *Sebeto*; ed ha per laghi il *Locrino*, il *Fusaro*, quelli d'*Averno*, di *Patria*, di *Licola* e di *Agnano*. Comprendonsi in essa le is. d'*Ischia*, di *Procida*, di *Nisida*, di *Capri*, di *S. Stefano* e di *Ventotene*. Le due prime accolguno ab. 36,000, tutto che la superficie non ne sia che di 23 m. q. *Capri*, tutta montuosa, presenta grandi avanzi del palazzo di Tiberio. A *Nisida* sta costruendosi un porto ad archi a piloni, siccome quelli che usavano gli antichi. Vien diviso la prov. in quattro distretti, appellati di *Napoli*, *Casoria*, *Pozzuoli*, *Castellammare*. Principali cose a notarvisi, oltre la grande a magnifica sua cap. sono il *Vesuvio*, che tanto spaventa a abbellisce quei luoghi; *Ercolano*, cit. seppellita sotto un'altra posteriormente fabbricata; *Pompei*, la cui scavazioni presentano alla vista lo spettacolo più singolare dell'universo; *Portici* e *Resina*, luoghi deliziosi a gremiti di amene ville; *Torre dell'Annunziata*, per una reputatissima fabbrica d'armi ed una polvariera; *Sorrento*, patria di Tasso, con iscuola di nautica; *Castellammare*, con cantiere reale e fabbriche eccellenti di pelli, comunicante con Napoli mercè strada ferrata; *Pozzuoli*, per numerosi avanzi di antichità a per molti pregi di storia naturale; la *Solfatara*, detta un dì *Forum Vulcani*, ch'è vulcano semispento; la curiosa *Grotta del cane*, detta così pel moto cha toglie prima, e poi la vita, a un cane che vi si tanga più di due minuti; il *Monte Nuovo*, escito dalla terra in una notte sola, per vulcanica esplosione dell'anno 1538; il lago d'*Agnano*, già cratere di estinto vulcano; le numerose antichità di Baia, Cuma e Miseno ecc. ecc.—(Golfo di) Golfo del mar Tirreno sulla costa del reg. a della prov. di Napoli, in fondo e sulle cui riva deliziose vedonsi Napoli, Pozzuoli, Castellammare, Vico, Sorrento ecc. Metton capo in esso il Sarno a il Sebeto. A levante della costa ergesi il Vesuvio, e tiene all'estremità sue or. e sett. le is. di Procida, Ischia e Capri. L'aspetto suo e delle sue sponde è de'più magnifici e pittoreschi.

NAPOLI DI ROMANIA o NAUPLIA. Città della Grecia nell'Argolide, sede vesc., che per un anno fu cap. del reg., posta sur una lingua di terra cha aggettasi nel golfo omonimo. La parte inferiore delle sue mura è di costruttura europea; il rimanente, opera de' Greci, Romani ed anche Vinegiani: la cittadella su la rupe Palamede appartiene a questi ultimi; vi si ascende per una via di 500 scaglioni intagliati nel vivo masso. Porto poco profondo a cagione degli interramenti; nondimeno, uno de'migliori dell'Arcipelago. Scuola militare. Ab. 12,000.

NAPOULE (LA). Bor. e porto della Francia sul golfo dello stesso nome, dip. Varo, 5 l. 1/2 S. S. E. da Grasse.

NAPPAH. Cit. dell'Indostan nel Guzzerate.

NAQUEVILLE. Punta della Francia su la costa della Manica, al N. O. di Cherburgo.

NARA. Cit. delle Sicilia in prov. e dioc. di Girgenti, che credesi posta dov'era la fortezza *Motyum*. Il *Tasso* nella sua *Gerusalemme* la chiama *Naja*. Esporta olio, vino, mandorle. Ab. 11,000. — *Naro* è pure f. della Sicilia (l'ant. *Hypsa*), che sorge tra Canicatti e Castrofilippo.

NARA. Cit. del Giappone, ant. sede degli imper., vasta e bene edificata, assai venerata pe' suoi delubri grandiosi, a cui concorrono molti pellegrini.

NARAGUA. Mont. dell'America nelle Ande, fra Cusco, Quito, Lima e Perù.

NARAINGUNGE. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

NARAINGUR. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

NARAIOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Brzezany.

NARANGABAD. Cit. dell'Indostan nella provincia d'Oude.

NARASINHAPUR. Cit. dell'Indostan nel Mysore.

NARBERTH. Cit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Pembroke.

NARBOLIA. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 990.

NARBONA (*Narbo*). Ant. cit. della Francia, dip. Aude, presso gli stagni di Sijean e Gruissan, attraversata del canale che comunica al N. col canale di Linguadoca, e al S. col mare. Sotto il dominio de' Romani questa cit. era la metropoli della Gallia Narbonese: molti monumenti dell'antichità, tra'quali il canale *Robine*, che vuolsi opera romana: avanzi pure del sepolcro di *Filippo l'Ardito*. Il miele squisito che dà il suo territ., principale oggetto di traffico: 161 l. S. da Parigi. Ab. 10,790. V. Nouvelle (La).

NARBONA (GOLFO DI). Conca su la costa, dip. Aude, della Francia, fra'capi Creux e Couronne.

NARBOROUGH. Isola del Gr. Oceano su la costa del Chili.

NARBOROUGH. Is. dell'America nell'arcipelago Gallapagos.

NARCISO-DI-ALVAREZ (SAN). Cit. dall'America nell'is. di Cuba, nella prov. Porto Principe.

NARCONDAM. Is. delle Indie nella baia del Bengala.

NARDE. F. dell'America nella Nuova Granata, che si unisce al Maddalena.

NARDO'. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon. È disputa fra gli eruditi a chi debbasene attribuire l'origine, riferendola taluni a Nereto Salentino, sposo di Leucadia; altri ad Egizii ed Assirii verso gli anni del mondo 3559; altri in fine (e sono i più) ai Conii, discendenti dagli Enotrii. Ma sia di ciò che vuolsi, certo è bene che tra gli antichi Salentini son posti da Plinio eziandio i Neretini. Vedesi la cit. edificata in ampia e deliziosa pianura, 15 m. lungi da Lecce, e da Taranto 45, con mura intorno, torri e porte. Ha buoni edifizii e vie dritte e spaziose. La terra n'è fertile sì, che molti chiamarono Nardò il magazzino della prov. Producevisi olio, frumento, legumi, vino, bambagia, frutta di qualità eccellenti; ed oltre a ciò sonovi pianta farmaceutiche e multi minerali. Lavorano le Neretine bella coltri di bambagia, di cui fassi spaccio in Napoli, Genova, Roma, Livurno e fin pure in Inghilterra. Ab. 8,000, industriosi e trafficanti.

NARDODIPACE. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Serra, dioc. di Gerace. Ab. 350.

NARENTA (*Naron*). F. della Dalmazia che perdesi nell'Adriatico. Nelle paludi *narentine* si fa copiosa pesca di anguilla, ed ove fosse con maggiore cura promossa, più abbondevole sarebbe di quella di Comacchio.

NARENTA. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia, sul Narenta.

NAREW. F. della Russia Europea nella Polonia, che

si unisce al Bog. — Città dello stesso nome e imp., gov. Bialystoch.
NARGOE o NARGUENE. Picc. is. della Russia Europea nel golfo di Finlandia, all'ingresso del Porto Revel.
NARIAD. Cit. dell'Indostan nel Guzzerate.
NARICKIE. Cit. dell'Indostan nella prov. d' Agrah.
NARIM. V. NARYM.
NARLAH. Cit. dell'Indostan nel territ. d'Orissa.
NARMA. F. della Russia Europea nella prov. Riasan.
NARMMADA. V. NARBUDDAH.
NARN. F. dell' arciduc. d' Austria che mette nel Danubio.
NARNALLAH. Cit. dell'Indostan nel Berar.
NARNI (*Narnia*). Picc. cit. vesc. degli Stati Ecclesiatici, deleg. Spoleto, distr. Terni. Avanzi di un ant. ponte, che vuolsi edificato da *Augusto*. Ab. 3,260.
NARNUL. Cit. dell'Indostan nel territ. d'Agrah.
NARO. Cit. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Girgenti, capol. di circon. Credesi che sia nel luogo dell'antica fortezza di *Metyum*, 70 m. lungi da Palermo, ed 8 dal mare africano. Nella vicina montagna di *Vito Soldano* sono varii avanzi di antichità. Esporta vino, olio e mandorle. Ab. 10,750—F. della stess' is. sorgente fra Canicatti e Castrofilippo, un dì detto *Hypsa*.
NAROL. Bor. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Zolkiew.
NAROVA. V. NARVA.
NAROVTSCHAT. Cit. della Russia Europea nel gov. di Penza. Ab. 4,000.
NARRAGANSET. Baia degli Stati Uniti americani nel Rhode-Island.
NARRAGUAGUS. Baia e cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Washington.
NARSINGAH. Cit. dell'Indostan nella provincia d'Orissa.
NARSINGAPATAM. Cit. dell'Indostan presso la baia di Bengala.
NARSINGUR. Cit. del Bengala nel Midnapore.
NARSIPUR. Cit. dell'Indostan nel Circars Sett.
NARUNGPORE. Cit. dell'Indostan nella prov. di Allah-Abad.
NARVA. Cit. e porto della Russia Europea nel gov. di Pietroburgo, sul f. omonimo, celebre per la vittoria ottenuta ne'suoi dintorni nel 1700 da *Carlo XII* re di Svezia. Ab. 4,000.— Il f. *Narva*, che deriva dal lago Peipous, mette nel golfo di Finlandia.
NARWAR. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Agrah.
NARYM. Cit. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.
NARYM. F. dell' Asia nel Turkestan, nome dato al corso superiore del f. *Sirr-Daria*.
NARYN-KALE. Cit. della Russia Asiatica nel Chirvan.
NARZOLE. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. Cherasco. Ab. 3,630.
NASARI. Casale della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Castroreale. Ab. 300.
NASAS. F. dell'America nel Messico.
NASBINALS. Bor. della Francia, dip. Lozère. Abitanti 1,800.
NASCA. Cit. e porto dell'America nel Perù.
NASCARO. (*Sinis, Syris*). F. del reg. di Napoli nella Calabria Ulteriore, che mette nel golfo di Squillace.
NASEBY. Vill. dell' Inghilterra nel Northampton; quivi *Carlo I* fu al tutto sconfitto da Cromwello nel 1645.
NASH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.
NASHAWAN. Is. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, la più sett. delle is. Elisabetta.
NASHUA. F. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, che si unisce al Merrymack.
NASHVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani, capol. dello stato del Tennessee, assai importante per industria e traffico; giace sul Cumberland. Ab. 6,000.
NASHWACTISCH. F. dell'America nel Nuovo Brunswick.
NASIELSK. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Plock.
NASINO. Vill. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, prov. e mand. d'Albenga. Ab. 800.
NASITI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Reggio. Ab. 200.
NASLIDCHE. Cit. della Turchia Europea nella Romelia.
NASO. Cit. della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, capol. di circon. Ha mura nel suo perimetro, ed è decorata di fabbriche di buon' architettura. Ab. 4,350.
NASPA. V. TLASCALA.
NASQUIRU'. F. dell'America Sett. su la costa del Labrador.
NASRA, NASRAH, NAZARETO. Vill. della Turchia Asiatica nella Siria, territ. Damasco, celebre nella storia del cristianesimo, sul pendio di un colle, popolato da cristiani di ogni rito, e da maomettani. Tra' primi i latini sono i più numerosi. I frati francescani di Terra Santa, dipendenti dal gran convento di Gerusalemme, vi hanno una chiesa ed un ospizio pe'pellegrini.
NASSAK. Luogo di devoto pellegrinaggio nell' Indostan, territ. Bombay.
NASSAK. F. del regno della Baviera che si unisce al Meno.
NASSAU. Duc. della Germania circondato dalla Prussia Renana, dalle tre Assie e dal territ. di Francoforte sul Meno: fa parte della Confederazione Germanica. Territ. generalmente anzi alpestre che piano, attraversato al N. dal Westerwald, al S. dal Tauno, la cui costa merid. sul Reno racchiude la valle di Rheingau: all'O. e al S. è conterminato dal Reno e dal Meno: la valle di Lahn, una delle più speciose della Germania. Vino del Reno, pregiatissimo, massime quello della valle di Rheingau: foreste magnifiche: miniere argentifere; ferro, piombo, carbon fossile, marmo. Sorgenti minerali rinomate e numerose, come quelle epatiche di Wisbaden, di Fachingen, di Seltera, Schwalbach, ecc.: governo costituzionale. Wisbaden, cap. Ab. 370,000, mistura di protestanti e cattolici.—Picc. cit. dello stesso nome e duc. sul Lahu, 13 l. O. S. O. da Francoforte sul Meno.
NASSAU. Forte dell' Olanda nel Brabante Sett. su la Schelda.
NASSAU. Forte dell'Oceania Occ. nel nodo di Banda, arcipelago delle Molucche nell' is. Lanthoir.
NASSAU. Is. dell' America nelle Lucaie, con porto, capol. dell'is. Provvidenza. Ab. circa 6,000.
NASSAU. Forte dell'America Merid. nella Gujana Inglese.
NASSAU. Fiume degli Stati Uniti americani nella Florida.
NASSAU. Gr. baia dell'America Merid. al S. dell' arcipelago Magellanico.
NASSAU. Promontorio dell'America Merid. su la costa del Surinam.
NASSO. V. NICSIA.
NASSUCK. Cit. dell'Indostan nel Guzzerate.
NASTITAK. Is. della Russia Asiatica alla foce del Lena, gov. Irkutsk.
NASTOETTEN. Castello della Germania nel duc. di Nassau.
NASVA. Picc. f. della Russia Europea nel governo di Pskov.
NATA. Cit. e porto dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Istmo. Ab. 5,000.
NATAAMA. Cit. dell'Indostan nel Sirinagore.
NATACHQUOIN. F. dell'America Sett. nel Labrador, che mette nel golfo S. Lorenzo.
NATAL (COSTA DI). V. CAFRERIA.
NATAL. Porto e baia dell'Africa Or. su la costa di Natal o Cafreria.
NATAL. Cit. dell'Africa nell'imp. brasiliano, gov. di Rio Grande, con porto assai trafficante.
NATAL. Porto dell' Oceania nell' arcipelago di Sumatra.
NATALE. Is. dell' Oceania Or.
NATASKWEN. V. NATACHQUOIN.
NATCHEZ. Pop. dell'America al S. del Missisipi, di presente quasi al tutto ingeotilito.
NATCHEZ. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missisipi, cont. Adams, la più importante dello stato per traffico, massime di cotone; sta su la sponda sinistra del

Mississipi. Fondazioni scientifiche e letterarie. Ab. 3,000.

NATCHIKINE. Forte della Russia Asiatica nel Kamtschatka.

NATCHILOVA. Piccolo f. della Russia Asiatica nel Kamtschatka.

NATCHITOCHES. Città degli Stati Uniti americani nella Luigiana. Ab. 1,600.

NATERS (*Nantuates*). Bor. della Svizzera, cant. Vallese sul Rodano.

NATHADEVARA. Cit. dell'Indostan nell'Adjemyr.

NATHAPURA. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

NATICK. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Middlesex.

NATILE. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Ardore. Ab. 580.

NATISONE. F. del reg. Lombardo Veneto nel Friuli, che mette nell'Adriatico.

NATIVITA'. Cit. dell'America, Confederazione Messicana, nella California.

NATIVITA'. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, gov. Goyaz, importanta per le molte lavature dell'oro.

NATOLIA. V. Anatolia.

NATRANG. V. Nhatrang.

NATRON. Valle dell'Egitto nella parte O. detta *Valle dei laghi di Natro*, e non di *Nitro* come alcuni anche recentemente scrissero, a sei di questi contengono una grandissima quantità di soda carbonatica, mescolata col sale marino.

NATSCHERADETZ. Cast. della Boemia nel circ. di Kaurzim.

NATTAM. Cit. delle Indie Or., 7 l. N. da Madura.

NATTORE. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.

NATUNA (GRANDE). Is. dell'Oceania Occ., principale del gruppo dello stesso nome, all'O. di Borneo.

NAU (LA). Promontorio della Spagna su la costa del Valenzano.

NAUBENDAN. Gr. deserto della Persia nell' Irak (long. 50° a 57°), che si congiunge al S. E. con quello di Kerman; in alcuni luoghi ha più di 40 l. di larg. I gran serbatoi d' acqua ed altri lavori idraulici che in moltissimi luoghi reso lo aveano coltivabile, sono stati distrutti nelle ultime guerre.

NAUCELLE. Bor. della Francia, dip. Aveyron, 5 l. e 1/2 S. O. da Rhodez.

NAUEN. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Brandeburgo.

NAUGARD. Picc. cit. della Prussia nella Pomerania, distr. Stettino.

NAUGARMAK. Is. della Russia Asiatica nel mare di Kamtschatka.

NAUGATUCK. F. degli Stati Uniti americani nel Connecticut.

NAUHEIM. Picc. cit. della Germania nell'Assia Elettorale, prov. Hanau: ricca salina. Ab. 1,200.

NAUMBURGO. Cit. della Prussia Sassone nel Merseburghese, sul Saale: 7 l. S. O. da Merseburgo. Abitanti 11,000.

NAUMBURGO o NUMBURGO. Picc. cit. della Germania nell'Assia Elettorale e nella Bassa Assia.

NAUMBURGO-SUL-BOBER. Cast. della Prussia nella Slesia, territ. di Sagan.

NAUMBURGO-SUL-QUEIS. Cast. della Prussia nella Slesia, distr. di Bunzlau.

NAUSSA. Porto dell' arcipelago Greco nell' isola di Paros.

NAUTPORE. Cit. delle Indie Or. nel Bengala, distr. di Purreah.

NAVACOTT. Cit. delle Indie Or. nel Nepal.

NAVAN. Picc. città dell' Irlanda nella cont. di Est-Meath, 10 l. N. O. da Dublino. Ab. 4,000.

NAVARINO. Cit. del reg. della Grecia nella Messenia, munita, con buon porto, il più vasto di tutta la Morea, *Abarinus* o *Pylus* degli antichi, rinomata per l'assedio che gli Spartani vi tennero contro gli Ateniesi; ora fatta parimente celebre per la distruzione della flotta turco egiziana, operata dalle flotte unite d'Inghilterra, Francia, Russia il 20 ottobre 1827.

NAVARINO. Is. dell'America nell'Oceano Australe.

NAVARRA. Ant. reg. della Spagna alle falde dei Pirenei Occ., al tutto alpestre, in rigido clima. Nelle valli coltivansi cereali, legumi, viti ed altre piante fruttifere: miniere di ferro, rame, cave di gesso, saline. La Navarra formava in altri tempi due reg., che estendevansi dalle due parti de' Pirenei: egli è dalla parte francese che i re di Francia presero il titolo di re di Navarra. Pamplona cap. Ab. 300,000.

NAVARRA (BASSA). Ant. prov. della Francia, ora inchiusa nel dip. de'Bassi Pirenei.

NAVARREINS. Cit. forte della Francia, dip. Bassi Pirenei: fiera annuale assai frequentata: 4 l. S. S. E. da Orthez. Ab. 1,600.

NAVARRETE. Bor. della Spagna nella provincia Segovia.

NAVE. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Brescia.

NAVEGNA. Circ. della Svizzera nel cant. Ticino.

NAVELLI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon di Capestrano. Ab. 1,150.

NAVES. Bor. della Francia, dip. Corrèze, 1 l. N. da Tulle.

NAVES. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Tarantasia, mand. Moutiers. Ab. 820.

NAVIGATORI (ISOLE DEI). Is. della Polinesia nell' arcipelago Australe, al N. delle is. degli Amici, in numero di 10 o 11, scoverte nel 1768 da *Bougainville*, e più distesamente osservate nel 1787 da La *Peyrouse*. Il *Bougainville* chiamolle de' *Navigatori* pel gr. numero delle piroghe che vide usate dagli ab. Questi isolani sono assai industri: fabbricano molte suppellettili in legno, con semplici stromenti taglienti fatti di basalte, e delle stoffe con fibri vegetali e con lino che assai assomiglia a quello della Nuova Zelanda. Le is. sono ammantate di boschi fruttiferi di ogni specie: boschi popolati da stuoli di piccioni selvaggi e di tortorelle. Ab. feroci, di alta statura, vigorosi; donne avvenenti. V. Maouna.

NAVIGLIO GRANDE. Canale navigabile del regno Lombardo Veneto, derivato dal Ticino presso Sestu Calende, prov. di Milano, a cui si diè principio nel secolo XII, e nel quale senza disturbare la navigazione inferiore sino al Po, si introdusse una massa d' acqua sufficiente non solo alla navigazione, ma ancora alla irrigazione di molte terre. Questo canale terminava in quell'epoca presso Abbiategrasso, prov. di Pavia, ma nel secolo susseguente fu esteso sino a Milano, e ricevette il nome di *Naviglio Grande*, la cui lung. misurata dal suo principio al Ticino sino al sostegno di Viarenna in Milano, è di metri 50,082.

NAVOLOG. Lago della Russia Europea nel governo di Tver.

NAVY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Orleans.

NAWSZYE. Bor. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Jaslo.

NAXERA. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia sul Najerillo, 18 l. E. N. E. da Burgos. Ab. 3,000.

NAXO. V. Nicsia.

NAY. Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei: traffico di tele, e fabb. di fazzoletti nominati di Bearn: 3 l. S. E. da Pau. Ab. 2,800.—Bor. dello stesso reg. e nome, dip. Alta Loira. Ab. 1,500.

NAYAKANAHULLY. Cit. delle Indie Or. nel Mysore.

NAYEMU. Cit. dell' Africa Occ. nella Senegambia, reg. di Bondou.

NAYO. Picc. is. dell' Oceano Or. su la costa N. dell'is. Celebe.

NAYS. V. Naix.

NAZAIRE (St-). 3 Bor. della Francia: uno nella Loira Inferiore, alla foce del Loira, 5 l. O. S. O. da Savenay; altro nei Pirenei Or. su lo stagno omonimo, 2 l. S. E. da Perpignano; il 3° nel Varo, alle sponde del mare, 2 l. O. da Tolone.

NAZARETO. V. Nasra.

NAZARETO. Cit. dell'America nell'impero del Brasile, prov. Bahia, in territ. assai fertile.

NAZARETO. Vill. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northampton, fondazione de' fratelli

Moravi, 4 l. N. da Betlemme, che è pure altra loro fondazione.

NAZELLES. Bor. della Francia, dip. Indro a Loira, 5 l. E. N. E. da Tours.

NAZIM. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tubolsk.

NAZZARET. Vill. del reg. di Napoli in prov. e dioc. dell'istesso nome, distr. di Pozzuoli, circon. di Marano. Ab. 200.

NAZZARIO (SAN). 2 Terricciuole del reg. di Napoli in Principato Citer.—1ª In distr. di Vallo, circon. di Pisciotta, dioc. di Capaccio. Ab. 400—2ª In circon. e dioc. di Salerno. Ab. 400.

NAZZARO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di S. Giorgio la Montagna, dioc. di Benevento. Ab. 1,500.

NÈ. Picc. f. della Francia, dip. Charente, che si unisce al Charenta rimpetto a Cognac.

NE. Bor. del regno di Sardegna nel duc. di Genova, prov. di Chiavari, mand. Lavagna. Ab. 3,560.

NEAGH. Lago dell'Irlanda nella cont. Armagh.

NEAMUTSERAI. Cit. dell'Asia nell' Afghanistan.

NEAS. Is. dell'Oceania all'O. di Sumatra.

NEATH. F. dell' Inghilterra nel princ. di Galles, che mette nel canale di Bristol.—Bor. dello stesso nome e princ. nella cont. di Glamorgan; gr. traffico di carbon fossile. Ab. 3,000.

NEAU. V. Eupen.

NEAUFLE-LE-CHATEAU. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, 3 l. 1/2 O. da Versailles.

NEB. F. dell'Inghilterra nell' is. di Man, che perdesi nel mare d'Irlanda.

NEBANITZ. Vill. e cast. della Boemia, circ. Elnbogen.

NEBEL. F. della Germania nel Mecklemburghese che si unisce al Warnow.

NEBO. Promontorio del Giappone al N. O. dell' isola Niton.

NEBRA. Cast. della Prussia Sassone nel distr. di Querfurt.

NECHANITZ. Bor. e castello della Boemia nel circ. Biczow.

NECHERS. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 5 l. N. O. da Issoira.

NECKAR o NECKER (*Nicer, Nesarus*). F. della Germania, le cui sorgenti trovansi nella Foresta Nera, presso quelle del Danubio; ingrossato da altre acque, mette nel Reno.—Circ. dello stesso nome nel reg. di Würtemberga. Capol. Luisburgo.

NECKAR-ELZ. Bor. della Germania, gr. duc. di Bade, distr. Morbach.

NECKAR-GEMUND. Vill. della Germania nel gr. duc. di Bade sul Neckar.

NECKAR-STEINACH. Cit. della Germania nel gr. duc. d' Assia Darmstadt, princ. di Starkenburgo, sul Neckar.

NECKAR-SULM. Cast. del reg. di Würtemberga sul Neckar.

NECKENMARKT. Borgo dell' Ungheria nel com. di Oedemburgo.

NECKER. Valle della Svizzera, cant. S. Gallo, bagnata dal Necker.

NECKER. Is. dell' Oceania Or. nell' arcipelago Sandwich.

NECKER. Is. su la costa N. O. dell'America Sett.

NECKER. V. Neckar.

NECZTING. Bor. della Boemia nel circ. di Pilsen.

NEDA. Borgo della Spagna nella Galizia, 2 l. E. da Ferrol.

NEDDICK. Promontorio degli Stati Uniti americani su la costa del Maine.

NEDELITZ. Bor. dell'Ungharia, com. Szalad.

NEDER-BRAKEL. Bor. del reg. belgico nella Fiandra Or.

NEDERLANDISH. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago delle Mulgravi.

NEDER-WEERT. Cit. dell'Olanda nel Limburghese, 5 l. N. O. da Ruremonda.

NED-ROMA (*Calama, Celama*). Cit. della Barberia nell'Algeria, territ. Mascara, 20 l. S. O. da Orano.

NEDSJED o NEDJED. Vasta regione dell' Asia che forma precisamente l'Arabia Centrale, estendendosi dall'E. all' O. sino a poche giornate dalle coste. Sino al presente era rimasta quasi al tutto sconosciuta agli Europei, e le notizie che si sono intorno ad essa ottenute, debbonsi alle imprese di *Ibrahim* pascià contro la setta de' *Wahabiti* o *Vecabiti*. Questa regione è dovunque circondata da sabbie, e molte delle sue province sono pure separate le une dalle altre da deserti arenosi. Al N. trovasi quella regione comunemente detta Arabia Deserta, immenso spazio che divide le mont. del Nedsjed dal corso dell'Eufrate, e che dopo il Saharah è forse il deserto più esteso dell'ant. continente. Al S. vi sono le solitudini o i deserti che separano la Mecca dal paese di Bahreyn e da quello di Oman; all'E. trovasi il deserto rasente il golfo Persico tra il paese di Bahrayn e il pascialato di Bagdad; all'O. finalmente il deserto che separa Medina dalla Mecca. Deggiono riguardarsi le prov. del Nedsjed, eccetto quelle che sono insieme riunite, come tante oasi bagnate da torrenti al pari di quelle dell' Africa Sett. Tra i venti che dominano in questo paese si distinguono il *gharby* (S. O.) assai caldo e pernicioso alle campagne; il *hesyeh* (O.), che attraversando le sabbie ardenti dell'Arabia, suscita un calore eccessivo; il *chemaal* (N.) assai freddo nel verno, mentre nella state rinfresca l'atmosfera, e il suo soffio fa prosperare la vegetazione; il *genoub* (S.) e il *charky* (E.), che facendo ammonticchiare le nubi, poscia le dilatano e le risolvono in dolce pioggia vivificante. Grani quivi coltivati, fromento, orzo, riso, *doura* o mais, *dokhoun*, piccolo grano giallo e rotondo che si riduce in farina, e il *safraa*, altro grano simile al dokhoun, ma di un giallo più carico: il *barsym* o trifoglio, il cartamo, molti legumi e piante ortensi crescono in quella regione, e così pure le viti; molti alberi fruttiferi, tra' quali primeggia la palma dattilifera e l'arboscello del cotone. D'assai più fiorente sarebbe l'agricoltura, se i contadini paventare non dovessero di continuo gli scorrimenti de'Beduini, d'assai raffrenati però dopo la spedizione d'*Ibrahim*. Quivi i migliori e più be'cavalli del mondo, robusti, tolleranti nelle fatiche, disagi, privazioni e soprammodo affezionati ai padroni loro. Le giumente di molto prezzo portano sospeso al collo un borsellino contenente un pezzetto di pelle di gazzella, su la quale è scritta la genealogia loro: molti dromedari pure agilissimi e di comoda cavalcatura, massime pe'viaggi nel deserto. Gli ab. hanno relazioni di traffico co'paesi che circondano i deserti loro, ed esportano l'eccedente delle proprie produzioni. Le importazioni sono limitate agli oggetti di pura necessità: il lusso delle donne consiste nelle perle di Bahrein e nei famosi scialli di Cascemiro. I trafficanti ricevono dalla via di Mascate le tele e gli aromi delle Indie, e loro si spediscono da Bagdad e Bassora lance, picche, canne da fucile e degli *abbaayeh* o lunghe tuniche di una stoffa di lana vergata: il caffè lo cambiano coi datteri, e mandano alla Mecca penne di struzzo, cammelli, dromedari, montoni, ecc. Le arti in questa regione giacciono per ancora nell'infanzia; a stento trovansi alcuni falegnami, fabbri, sarti; lavori di orificeria, rozzissimi; gli armaiuoli, i soli che primeggiano, giacchè l'estremo bisogno di avere sempre armi ha suggerito i mezzi di conservarle: non tessonsi che alcune stoffe di cotone. Religione musulmana, la sola tollerata. La vestitura di questi popoli consiste generalmente in calzoni di tela di cotone, in una camicia e in un abbaayeh; le persone agiate portano al di sotto un *caftan* di panno. Tutti hanno la testa coverta di un fazzoletto di cotone vergato, rosso e verde. Nel verno avvolgonsi in uno *sciallo* chiamato *doemanl*, che traggono da Mascate. Gli ab. sono magri, flemmatici, di un aspetto melanconico, proprio di quasi tutti gli Orientali, e poco assuggettiti a malattie. Gli uomini sono tutti di colore olivastro: hanno capellatura nera, fronte spaziosa e prominente, bianchissimi i denti, sguardo fiero, fisonomia severa. Le donne in generale, di forme regolari; la solitudine in cui vivono dà loro un colore meno bruno di quello degli uomini. Non escono giammai senz'essere ammantate in modo che sembrano mobili fantasmi; camminano co' piedi nudi, de' quali il dito grosso è ornato di anelli; congiungonsi generalmente in matrimonio all' età di dieci anni; sono assai feconde. La vita regolata ed uniforme degli Arabi allontana da essi que' morbi che d' or-

dinario sono il frutto degli stravizzi, della ghiottoneria e della venere lasciva. Nel Nedsjed non vi sono medici, cioè uomini esercenti pubblicamente questa professione; in tutte le malattie ciascuno applica i rimedi che a quelle si addicono, consacrati dall'uso, e riconosciuti dall'esperienza salutari, nel che que' popoli sono oltremodo più saggi di noi Europei inciviliti. V. WEKHABITI.

NEDSJERAH. Cit. dell'Arabia nell'Yemen, 5 giornate E. N. E. da Saade.

NEDWIEDITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau.

NEEDEN. Bor. dell'Irlanda nella cont. Kerry.

NEEDHAM. Bor. dell'Inghilterra nel Suffolkshire.

NEEDHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Norfolk, rimpetto a Newton.

NEEHEEHOW. V. NIIHAO.

NEENDORF. V. KOTCHETNAJA.

NEFA o NEPHE. F. del reg. di Sardegna nella Savoia, che deriva dalle mont. della Chambotte, all'occ. di Albens, e si unisce al Chéran.

NEGADA. Is. dell'America Sett., una delle Caraibe.

NEGAPATAM. Cit. delle Indie Or. nel Carnatico (11° lat. N.), già possedimento olandese, appartenente all'Inghilterra sin dal 1783: sta presso il mare, alla foce del Cavery: traffico importante.

NEGOMBO. Picc. cit. dell'Asia nelle Indie, is. di Ceylan, possedimento inglese.

NEGRACKA o FIUME GRANDE. F. dell'America Sett. che si unisce all'Arkansas.

NEGRAIS. Capo e cit. con porto assai trafficante dell'Asia nell'imp. Birmano.

NEGREPELISSE. Cit. della Francia, dip. Aveyron, 5 l. N. E. da Montauban. Ab. 3,500.

NEGREVILLE. Vill. della Francia, dip. Manica, 1 l. O. S. O. da Valugne.

NEGRI. Razza della specie umana detta anche *Etiopica*, di cui l'Africa insino ad ora è stata esclusivamente ad ogni altra regione la patria. Essa occupa tutto quel tratto di coste occ. che stendesi fra i due tropici, dal golfo di Guinea o per meglio dire dal Senegal sino alla lat. dell'is. di S. Elena, sotto i diversi nomi di Fulah, Mandinghi, Ascantidi, e di Negri della costa di Adra, del reg. di Benin, della costa di Gabon, di Loango, del Congo, d'Angola, di Benguela. Sembra poi che da queste regioni occ. numerose orde di Etiopi, attraversando tutto l'interno dell'Africa, siansi a quando a quando recati ad occuparne i terreni abitabili fin sulle coste or., dove stanno i Cafri a domicilio. Etiopi sono pure gli ab. del Monomotapa sul canale di Mozambico e quelli della costa del Zanguebar, d'onde innoltrandosi dentro le terre, penetrarono anche a confondersi co' popoli indigeni della Nubia e dell'Abissinia, e varcando il mare recaronsi ad occupare l'occ. dell'is. di Madagascar. Questi Negri solevano essere in addietro quasi esclusivamente le vittime infelicissime della così detta *Tratta de' Mori*, che grandissimo numero ne recava massime nelle colonie del Nuovo Mondo, onde supplirvi alla mancanza delle bestie da soma.—Mercimonio obbrobrioso non ancora totalmente estinto. I Negri per la loro mansuetudine e bontà sono chiamati da alcuni viaggiatori gli *Indous* dell'Africa.

NEGRO. Promontorio dell'Africa su la costa di Benguela.

NEGRO. F. dell'America Merid. che deriva dalle Ande del Chili, attraversa la Patagonia, e mette nell'Oceano Atlantico.

NEGROPONTE (*Eubea*). Is. dell'arcipelago Greco su la costa della Livadia, d'onde è divisa da uno stretto canale detto *Euripo*, che ha un flusso e riflusso 7 volte al giorno assai pericoloso.—Cit. cap. dello stesso nome, anticamente *Calcide*, con porto; sede arciv. È assai munita e trafficante. Per un ponte su l'Euripo comunica col continente.

NEGROS. Is. dell'Oceano Indiano nell'arcipelago delle Filippine.

NEGROS. Nodo d'is. del Gr. Oceano su la costa della Nuova Guinea.

NEHAVEND. Cit. della Persia nell'Irak-Adjemi.

NEHEIM. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Arensberga.

NEHEIM o NIEHEIM. Cit. della Prussia Renana nel distr. di Minden.

NEHRING. Bor. e cast. della Prussia nella Pomerania.

NEHRWALLA. Cit. dell'Indostan nel Guzzerata.

NEHUMIKEAG. Is. degli Stati Uniti americani nel Maine sul f. Kennebec.

NEIBA. F. e baia dell'America su la costa S. dell'is. S. Domingo.

NEIDECK. Bor. e cast. della Boemia, circ. Saatz.

NEIDENBURGO. Cit. della Prussia Or. nel distr. di Koenigsberga.

NEIDLINGEN. Borgo del reg. di Würtemberga nel distr. di Kirch-Heim.

NEIFFEN. V. NEUFFEN.

NEIRA. Is. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago delle Molucche, la più vasta di quelle del gruppo Neira.

NEIRONE. Bor. del reg. di Sardegna, nel duc. di Genova, prov. di Chiavari, mand. Cicagna. Ab. 3,015.

NEISSCHLOT. Picc. cit. della Russia Europea nella Finlandia.

NEISSE. Cit. munita della Prussia nella Slesia e nel princ. di Neisse, distr. Oppeln. Bel palazzo vesc., cattedrale ed altri edifici distinti: 14 l. S. O. da Breslavia. Ab. 10,000.

NEISSE. F. della Germania che deriva dal Riesengebirge, distinto in *Superiore* o di *Glatz*, e in *Inferiore* o di *Görlitz*; mette nell'Oder.

NEISSE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.

NEIVA. V. NEIBA.

NEIVE. Borgo del Piemonte, div. di Cuneo, prov. e mand. d'Alba. Ab. 2,540.

NEJEGOL. Fiume della Russia Europea nel territ. di Kursk.

NEJINE. Bella cit. della Russia Europea nel gov. di Tchernigov, con ateneo ed altre scientifiche e letterarie fondazioni. Fabb. di stoffe di seta: commercio operoso. Ab. 17,000.

NEKUBAN. Lago dell'America nel Canadà.

NELISERAM. Cit. delle Indie Or. su la costa O. presso Bombay.

NELLORE. Cit. dell'Indie Or. nel Carnatico.

NELSON. F. dell'America Sett. un tempo detto F. *Borbone*, formato dalle acque del lago Winnipeg, che mette nella baia d'Hudson: long. 100° tra 50° e 55' lat. N.

NELSON. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Nuova York.

NELSON. Cit. dell'America nel Basso Canadà, cont. Buckingam.

NELSON. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Nuovo Hampshire, cont. Cheshire; nella Nuova York, cont. Maddison; e nell'Ohio, cont. Ashtabula. — Cont. dello stesso nome e stati nel Kentucky.

NEMAHAW. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri che si unisce al Missuri.

NEMBRO. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, nella Bassa Valseriana, con molte case signorili. Filatoi e filande della seta, riduzione del ferro e delle pietre da coti che traggonsi dal monte Misma. Bellissimo tempio di *S. Martino*.

NEMETHI. 2. Bor. dell'Ungheria: uno nel com. di Hunt; l'altro in quello di Zemplin.

NEMI (*Nemos*). Lago e comune degli Stati Ecclesiastici, distr. e comarca di Roma. Ab. 1,110.

NEMOURS (*Nemosium*). Cit. della Francia, dip. Senna e Marna, sul Loing, 5 l. 1/2 da Fontainebleau. Abitanti 3,630.

NEN (*Antona*). F. dell'Inghilterra nel Northampton che si unisce all'Ouse.

NEOCASTRO (*Hermaeum*). Cast. della Turchia Europea, su lo stretto e 5 l. da Costantinopoli.

NEOGRAD. Com. dell'Ungheria nel circ. al di qua del Danubio. Capol. Balassa-Gyarmath.

NEOMAYE. Vill. della Francia, dip. Due Sevre, 5 l. 1/2 E. N. E. da Niort.

NEOMINOS. F. dell'America nel Perù che mette nel Gr. Oceano.

NEONELI. Vill. dell'is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 820.

NEOTS (SAN). 2 Bor. dell'Inghilterra: uno su l'Ouse, 5 l. 1/2 S. S. O. da Hutlogdon; l'altro nella Cornovaglia.

NEOUNDAH. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano su l'Irrawaddy.

NEPANOSE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Lycoming.

NEPAUL o NEPAL. Stato delle Indie Or. conterminato al N. dal Thibet, all'E. dal princ. di Sikkim, all'O. da'possedimenti inglesi. Proteudesi dall'E. all'O. racchiuso tra le più alte vette dell'Himalaya, e al S. da una linea di mont. più basse che lo separano dall'Indostan propriamente detto. Gli ab., *Indous* e *Newars*, che sembrano originarii della Tartaria, sono neri, malgrado la situazione loro in seno a gioghi coperti dalle nevi; nelle basse valli essi trovansi deformati da gozzi voluminosi. Si trae dal Nepal elefanti, riso, avorio, cuoio, legno da fabbrica, kaolin o terra porcellanica, cotone, spezierie, cera, mele squisito. Le miniere danno ferro e rame, che i *Newars* sanno lavorare con maestria. La Compagnia inglese delle Indie v'introduce principalmente sale, tabacco, minuterie. Cap. Catmandou. Vuolsi che gli ab. ascendino a circa 2 milioni.

NEPEAU. Cit. dell'America nell'Alto Canadà.

NEPEAU. Baia su la costa N. O. dell'America Sett.

NEPEAU. Nodo di picc. is. del Gr. Oceano Merid. all'E. della Nuova Olanda, su la costa S. di Norfolk.

NEPHE. V. Nera.

NEPI (*Nepet, Nepita*). Picc. cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. e distr. di Viterbo. Ab. 1,790.

NEPITINGUI. Lago dell'America nell'Alto Canadà che comunica col lago Hurone.

NEPOUSET. F. degli Stati Uniti americani che mette nella baia di Boston.

NER. F. della Russia Europea nella Polonia che si unisce al Wartha.

NERA. F. degli Stati Ecclesiastici, uno degli affluenti del Tevere.

NERA. F. della Russia Europea nel territ. di Jaroslav che si unisce al Volga.

NERA (SELVA). V. Selva Nera.

NÉRAC. Cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, sul Baise. Cast. di architettura gotica, ant. sede dei re di *Navarra* e dei duchi d'*Albret*. Reliquie di ant. edifici romani. Bella statua di Enrico IV. Gr. traffico di cereali, vini, acquavite, ecc.: 5 l. 1/2 O. S. O. da Agen. Ab. 6,600.

NERANO. Vill. del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Castellammare, circon. di Massalubrense, dioc. di Sorrento, Ab. 500.

NERBUDDAH. F. dell'Indostan che deriva dal Gundwanah e mette nel golfo di Cambaya.

NEREKTA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kostroma sur un f. omonimo.

NERESHEIM. Picc. cit. del reg. di Würtemberga nel circ. di Jaxt.

NERESI o NERIS. Cit. dell'imp. dell'Austria nella Dalmazia, circ. di Spalatro, capol. dell'is. Brazza. È detta *Neresi* con greca derivazione, pe' serbatoi d'acqua che ne sono poco discosti.

NERESTABLE. V. Noirétable.

NERETA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Vitebsk che mette nel Dvina.

NERETO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, capol. di circon. Ab. 2,100 — Vill. dello stesso reg. e delle stesse prov. e dioc., circon. di Montorio. Ab. 320.

NERIKE. Distr. della Svezia nella prov. Oerebro.

NERINJEPETTAH. Cit. dell'Indostan nella prov. Caimbetour.

NERIS. V. Neresi.

NERIS-LES-BAINS. Bor. della Francia, dip. Allier: acque minerali e termali assai frequentate: 1 l. 1/2 da Montluçon.

NERL (GR. e PICC.). F. della Russia Europea nel territ. di Vladimir.

NERO. Capo dell'arcipelago Greco su la costa S. dell'is. Milo.

NERO. Capo dell'America nel Basso Canadà su la costa N. della baia di Calure.

NERO. Capo dell'America su la costa E. dell'is. di Terra Nuova, al N. della baia di Torbay.

NERO. Capo dell'America su la costa S. O. della Terra del Fuoco.

NERO (LAGO). V. Jasmund.

NERO (MARE) (*Euxinum Mare* ed *Euxinus Pontus*). Specie di lago vastissimo tra la costa S. della Russia, la costa E. della Turchia Europea e tra quella al N. dell'Asia Minore. Forma molti seni o golfi. Comunica col mare di Marmara.

NEROMKA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Perm.

NERONDE. Picc. cit. della Francia, dip. Loira, 6 l. S. S. E. da Roanne. Ab. 1,300.

NERONDES. Bor. della Francia, dip. Cher, 9 l. N. E. da St-Amand. Ab. 1,400.

NERPITCHIE. V. Kolkokro.

NERSAC. Bor. della Francia, dip. Charente, 2 l. O. S. O. da Angoulême. Ab. 1,200.

NERTSCHINSK. Cit. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk; nel territ., miniere d'argento e di piombo; traffico di pelli di zibellino; luogo d'esilio più disastroso della Siberia. I monti *Daurii* diconsi pure *Nertschinski*.

NERTSCHINSKOI-ZAVOD. Cit. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.

NERVESA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso.

NERVI. Picc. cit. del reg. di Sardegna nel duc. e prov. di Genova, capol. di mand., assai notevole massime per la gr. coltivazione degli agrumi. Be' palazzi e ville. Ab. 4,089.

NERVIA. F. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, le cui scaturigini scendono dal monte Giove, dal colle di Tanarda e dal monte Toraggio; dopo avere dato il suo nome a una valle e formato un alveo, ricco quasi sempre di piante verdeggianti e fiorite di oleandro, mette nel Mediterraneo.

NERVIANO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Olona, con belle ville e filature di seta.

NERVIEUX. Bor. della Francia, dip. Loira. Abitanti 1,400.

NERVOCZICZE. Bor. della Boemia nel circ. Beraun.

NESCHIN. V. Nejine.

NESCOPECK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, al confluente del f. dello stesso nome e del Susquehannah, cont. Luzerne.

NESHAMINY. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, che si unisce al Delaware.

NESHANNOCK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Mercer.

NISLE (*Nigella*). Cit. della Francia, dip. Somma, 4 l. S. S. O. da Péronne. Ab. 1,400.

NESS. Lago della Scozia, cont. Inverness. — F. dello stesso reg. e nome che mette nel mare del Nord.

NESSE. F. della Germania nel gr. duc. di Sassonia-Weimar che si unisce al Werra.

NESTIER. Vill. della Francia, dip. Alti Pirenei.

NESTON (GRANDE). Bor. dell'Inghilterra nel Chestershire.

NESTVED. Cit. della Danimarca nell'is. di Seeland, cui mette un canale dello stesso nome che rannoda il mar Baltico al lago Bavelse. Ab. 1,500.

NESVIGE. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Minsk.

NESZMELY. Vill. dell'Ungheria sul Danubio, com. Comorn; vino assai pregiato nel territ.

NETHE (GR. e PICC.). F. del reg. belgico che si unisce alla Schelda.

NETHOU (PICCO DI). V. Maledetta.

NETHY. F. della Scozia nel territ. d'Inverness.

NETRO. Bor. del Piemonte, prov. di Biella, mand. Graglia. Ab. 2,120.

NETSBUCKTOKE. Baia dell'America su la costa E. del Labrador: lat. N. 55° 45'.

NETTE. Fiume della Prussia Renana che si unisce al Weser.

NETTOLICZ. Cast. della Boemia nel circ. di Prachin.

NETTSAL. Vill. della Svizzera, cant. Glarona, con 2 chiese, una pe' cattolici, l'altra pe' protestanti.

NETZE. F. della Prussia Occ. nel territ. di Posen; diventa navigabile a Nakel e congiunge la Vistola all'Oder.

NEU-BENATEK. Cast. della Boemia nel circ. Bunzlau.

NEU-BERG. Cast. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Grätz.

NEU-BERG. Bor. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Bruck.

NEU-BESSIN. Is. della Prussia nella Pomerania.

NEU-BIDSCHOW. Cit. della Boemia nel circ. Bidschow. Ab. 3,500.

NEU-BOURG. Bor. della Francia, dip. Euro, 4 l. 1/2 S. O. da Louviera.

NEU-BRANDENBURGO. Cit. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Strelitz. Ab. 6,000. Ne' dintorni bella villa gr. duc.

NEU-BRUCK. Cast. della Prussia Occ. nel territ. di Posen.

NEU-BULACH. Castello della Germania nel reg. di Würtemberga.

NEU-BURG. Cit. della Baviera, circ. Alto Danubio su la dritta del Danubio, bene edificata, 5 l. O. da Donawert. Ricca collezione di armi antiche. Ab. 6,000.

NEU-CHATEL. V. NEUF-CHATEL.

NEU-DENAU. Cast. della Germania nel gr. duc. di Bade.

NEU-DOMASCHIN. Bor. della Boemia nel circ. di Kaurzim.

NEU-DORF. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Wienerwald.

NEU-DORF. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Maonhartsberg.

NEU-DORF. Bor. della Boemia nel circ. di Biczow.

NEUEN-BURG. Cast. della Germania nel gr. duc. di Bade, distr. Muhlheim.

NEUEN-BURG. Cast. della Prussia Occ. nel distr. di Marienwerder.

NEUEN-BURG. Cast. del reg. di Würtemberga, circ. Selva Nera.

NEUEN-DORF. Vill. della Prussia Renana nel distr. di Coblenza.

NEUEN-GRAPE. Vill. della Prussia nella Pomerania, territ. Stettino.

NEUEN-KALDEN. Cast. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin.

NEUEN-KIRCH. Picc. cit. della Svizzera, cant. Sciaffusa, nell'Alto Klettgau, su la strada di Sciaffusa a Basilea: nel territ. ricche miniere di ferro, cave di gesso e bagni di Osterfingen.

NEUEN-KIRCHEN. Bor. della Prussia Renana nel territ. di Minden.

NEUEN-OETTING. Picc. cit. della Baviera, circ. Basso Danubio. Ab. 1,800.

NEUEN-RAD. Cast. della Prussia nella Westfalia, distr. Iserlohn.

NEUEN-STADT. Cast. del reg. di Würtemberga nel distr. di Neckar-Salm.

NEUEN-STADT. Picc. cit. della Svizzera, cant. Berna, sul lago Bienna.

NEUEN-STEIN. Cast. del reg. di Würtemberga nel distr. di Oehringen.

NEUEN-ZELLE. Bor. della Prussia su l' Oder, nel territ. di Brandeburgo.

NEUERBURG. Picc. cit. della Prussia Renana nel territ. di Treviri.

NEUERN (ALTO e BASSO). 2 Bor. della Boemia, circ. Klattau.

NEUF. Vill. della Francia, dip. Sarta, 2 l. O. N. O. da Mamers.

NEUFAHRWASSER. Bor. della Prussia, fortezza e porto che serve alla cit. di Danzica.

NEUF-BOURG. V. NEW-BOURG.

NEUF-BRISSACH. Cit. munita della Francia, dip. Alto Reno, a sul Reno, 3 l. S. E. da Culmar.

NEUF-CHATEAU. Lago della Svizzera di 9 leghe di lung. a 2 nella sua più gr. larg. Da Neuf-Châtel a Cudresin vi mettono i principali f. Thiela, Reuse, Seyon e Broie. In altre età avea una estensione assai maggiore: pesci numerosi e di molte specie.

NEUF-CHATEAU. Cit. della Francia, dip. Vosgi, al confluente dei f. Mouzon a Mosa: 13 l. O. N. O. da Epinal. Ab. 3,640.

NEUF-CHATEL. Cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, sul Béthuna, rinomata pe' suoi formaggi squisiti che fabbricansi nelle valli circostanti: 9 l. N. O. da Roano. Ab. 3,460.—Bor. dello stesso reg. e nome, 8 l. S. E. da Laon.

NEUF-CHATEL. Cant. della Svizzera limitato all'E. da quello di Berna e dal lago di Neuf-Châtel, al S. da questo stesso lago e dal cant. di Vaud, all'O. dalla Francia, al N. pure dalla Francia e dal Bernese. Attraversato in tutta la sua lung. dal Giura, che non offre però in tutto questo spazio alcuna eminenza notevole. Il monte Chasseral su la frontiera di St-Imier, 4,959 p. È bagnato dai f. Thiele o Zihl, Seyon, Reuse o Doubs: dai laghi Neuf-Châtel e Bienne. Molto grosso bestiame; i cereali non bastano al nutrimento della popolazione: molti vigneti. Mont. a valli coperte in gr. parte da pascoli e foreste. Valli principali, quelle di Rua, Travers, Sagna, Chaux-d'Étalières, Chaux-de-Fond, ecc. Quello che avvi di grande importanza in questo cant. e che contribuisce alla sua prosperità, è l'industria degli ab. che principalmente applicansi alla fabbricazione degli orologi, di stromenti di fisica e di matematica, di merletti, tele stampate o dipinte, guanti di pelle, carta, liquori, formaggio, ecc. Egli è a Locle, alla Chaux-de-Fond e nella Valle di Travers, in questi luoghi sterili e alpestri, che l'industria vi ha stabilita la sua sede e le sue officine operose: ivi si contano circa 4,000 fabbricatori di orologi e più di 5,000 lavuratori di merletti; dai 130,000 sino ai 140,000 si calcolano gli orologi fabbricati annualmente; le diverse manifatture di tela occupano più di 800 operai. Tra i liquori spiritosi l'estratto d'assenzio vi è un oggetto assai vantaggioso di traffico. La fabb. degli orologi fu introdotta verso la fine del XVII secolo da *Giovanni Richard*, detto *Bressel*, nato a Sagne nel 1665. Il paese di Neuf-Châtel, dopo avere per lunga stagione appartenuto ai principi della casa d'*Orange*, passò in retaggio al re di Prussia nel XVIII secolo. Nell'età nostra *Napoleone* assegnollo al maresciallo *Berthier*, e nel 1814 l'autorità del monarca prussiano vi fu di nuovo ristabilita. Il gov. è una specie di monarchia *costituzionale*: il governatore e i membri del consiglio di stato sono scelti dal re, e gli stati, di cui 30 membri sono nominati a scrutinio e 45 dal monarca, esercitano il potere esecutivo. Ab. 56,000, quasi tutti calvinisti e che parlano il francese. — *Neuf-Château*, cap., sul lago dello stesso nome, in postura delle più amene sopra due colline, attraversata dal Seyon: ornata di edifici magnifici e circondata da campagne ubertose, puossi annoverare tra le più belle e ricche cit. della Svizzera. Nel cast. risiede il gov. eletto dal re di Prussia. L'ospedale possiede rendite ingenti; edificato nel 1779 a spese del generoso *Davide di Pury*, che lasciò alla sua patria le sue grandi ricchezze, perchè fossero impiegate in opere di pietà, di carità o di utilità generale. La casa degli orfani è pure dovuta a *di Pourtalès*, altro benefico cittadino. Cattedrale ant. e monumento funebre del riformatore *Guglielmo Farel*. Ab. 6,000.

NEUFFEN. Cit. del reg. di Wurtemberga nel distr. di Nurtingen.

NEUFRA. Bor. a cast. del reg. di Würtemberga sul Danubio.

NEUFVILLE-SUL-SARTA. Bor. della Francia, dip. Sarta, 1 l. 1/2 N. da Mans.

NEU-GEDIN. Bor. della Boemia, circ. Klattau.

NEU-GEYSING. Cast. della Sassonia ai confini della Boemia.

NEU-HALDENSLEBEN. Cit. della Prussia Sassone, distr. Magdeburgo, presso ad Alt-Haldesleben. Ab. 4,200.

NEU-HAMMER. Vill. della Boemia, circ. Elubogen.

NEU-HAUS. Vill. dell' arciduc. d' Austria nel Basso Wienerwald, importante per la sua vetraia imperiale, dove si fanno specchi bellissimi.

NEU-HAUS. Vill. a cast. della Boemia, circ. Tabor.

NEU-HAUS. Vill. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Cilly: bagni.

NEU-HAUSEN. Vill. della Svizzera, cant. Sciaffusa.

NEU-HERRAHUT. Colonia dei Fratelli *Moravi* nella Groenlandia.

NEU-HOF. Vill. della Boemia nel circ. Klattau. — Bor. a cast. dello stesso reg. e nome nel circ. Czaslau.

NEU-HOF. Cast. dell' Ungheria nel com. Szalad. —

Vill. e bagni termali dello stesso nome e reg. nel com. Temeswar.
NEU-HOFEN. Bor. dell' arciduc. d' Austria nel circ. di Traun.
NEU-HORNBACH. Cast. della Baviera nel circ. del Reno.
NEU-HRADECK. Bor. della Boemia nel circ. di Koenigingraetz.
NEU-HUSS. Cast. del reg. d' Annover, gov. Osnabrück.
NEU-HWIEDLITZ. Bor. dell'imp. d' Austria nella Moravia, circ. Brünn.
NEUIL. Bor. della Francia, dip. Maine e Loira, 6 l. S. O. da Saumur.
NEUILLÈ-PONT-PIERRE. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 5 l. N. O. da Tours.
NEUILLY. Bor. della Francia, dip. e sul Senna, che ha un ponte grandioso di 750 p. di lung., opera dell' architetto *Pérronnet*. Cast. r. magnifico; molte belle ville: 2 l. S. O. da S. Dionigi. Ab. 7,650.
NEUILLY-L'ÉVÊQUE. Vill. della Francia, dip. Alta Marna, 2 l. 1/2 N. E. da Langres.
NEUILLY-LE-RÉAL. Bor. della Francia, dip. Allier, 3 l. S. E. da Moulins.
NEUILLY-St-FRONT. Cit. della Francia, dip. Aisne, 4 l. N. O. da Château-Tbierry. Ab. 1,900.
NEU-ISENBURG. Bor. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt, princ. di Starkenburgo.
NEUKIRCHEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Wienerwald.
NEU-KIRCHEN. Bor. dell' arciduc. d' Austria nel circ. d'Hausruck.
NEU-KIRCHEN. Picc. cit. della Germania nell'Assia Elettorale, prov. Alta Assia.
NEU-KIRCHEN. Cit. del reg. della Sassonia nel circ. di Voigtland, importante per le sue fabb. di corde da suono e di strumenti musicali. Ab. 4,200.
NEU-LUBLAU. V. LUBLAU.
NEU MAGEN. Bor. della Prussia Renana sul Mosella.
NEU-MARK. Ant. prov. della Prussia nel Brandeburghese.
NEU-MARK. Bor. della Prussia nella Pomerania. — Cast. dello stesso nome e reg. nel territorio di Marienwerder.
NEU-MARK. Cast. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Weimar.
NEU-MARK. Bor. del reg. della Sassonia nel circ. Erzgebirge.
NEU-MARK. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sandecz.
NEU-MARK. Cast. dall' imp. d' Austria nel Tirolo, circ. dell'Adige.
NEU-MARKT. 3 Bor. dell'arciduc. d'Austria: uno nel circ. dell'Alto Wienerwald; l'altro in quello dell'Inn; il 3° nel circ. di Salisburgo.
NEU-MARKT. Bor. dell'imp. d' Austria nella Stiria, circ. Judenburgo.
NEU-MARKT. 2 Bor. della Boemia: uno nel circ. Klattau; l'altro in quello di Pilsen.
NEU-MARKT. Cit. della Baviera, circ. di Regen; bagni.
NEU-MARKT. Cit. della Prussia nella Slesia, territ. Breslavia.
NEU-MARKT. Cit. della Prussia Sassone nel Merseburghese.
NEU-MARKT. Bor. e cast. dell'imp. d' Austria nel reg. illirico, circ. Lubiana.
NEU-MUNSTER. Bor. della Danimarca nell'Holstein.
NEU-MUNSTER. Cast. della Boemia, circ. Saatz.
NEUNG. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 4 l. N. N. E. da Romorantin.
NEUN-KIRCHEN. Vill. della Prussia Renana nel territ. di Siegen.
NEUN-KIRCHEN. Bor. della Prussia Renana nel distr. Ottweiler.
NEU-OETTING. Bor. della Boemia nel circ. di Tabor.
NEU-PALANKA. Bor. dell'Ungheria nel generalato del Banato.
NEU-PLANTA. V. NEU-SATZ.

NEU-POELN. Vill. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Mannbartsberg.
NEU-RADE. V. NEU-RODA.
NEU-RAUSSNITZ. Bor. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Brünn.
NEU-RAWA. Cit. e cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.
NEU-REICHENAU. Cast. della Boemia nel circ. di Tabor.
NEU-REICHSTADT. Vill. della Boemia, circ. Bunzlau.
NEU-REUSCH. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, territ. Iglau.
NEU-RODA. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslau. Ab. 4,500.
NEU-RUPPIN. Cit. della Prussia, prov. Brandeburgo, sul lago omonimo. Ab. 9,000.
NEURE. V. NURE.
NEUS o NUYSS. Cit. della Prussia Renana, prov. Dusseldorf. Ab. 7,000.
NEU-SALZ. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Liegnitz. Ab. 2,500.
NEU-SANDEC. V. SANDECZ.
NEU-SATZ. Cit. dell'Ungheria nel com. di Bacs, sul Danubio, rimpetto a Peterwaradino, assai importante pel suo commercio operoso colle principali cit. della Germania. Ab. 18,000.
NEU-E-ALT-SCARNSTEIN. 2 Cast. dell' arciduc. d'Austria, circ. Traun.
NEU-SCHLOSS. 2 Vill. e cast. della Boemia: uno nel circ. di Leitmeritz; l'altro in quello di Bicsow.
NEUSE. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.
NEU-SERINVAR. Bor. dell'Ungheria, com. Szalad.
NEU-SIEDEL. Bor. dell'Ungheria, com. Wieselburgo, sur un lago omonimo: nel territ., vino pregiato.
NEU-SIEDEL. Lago dell' Ungheria fra i com. di Oedemburgo e Wieselburgo.
NEU-SOHL. Cit. dell' Ungheria, capol. del com. di Sohl, sede vesc. Nel territ., miniere di rame e di ferro, di cui molto lavoro e traffico; fucine, forni di fusione. Abitanti 11,000.
NEUSS. V. NEUS.
NEUSTADT. Cit. e cast. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Weimar, 10 l. S. E. da Weimar. Ab. 2,600.
NEUSTADT. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade, circ. del Lago. Ab. 1,500.
NEUSTADT. Cit. della Boemia, circ. Koenigingraetz. Ab. 1,400.
NEUSTADT. Vill. dell'imp. d'Austria nella Transilvania, paese de'Sassoni.
NEUSTADT. Cit. della Germania nell'Assia Elettorale, princ. di Fritzlar. Ab. 1,600.
NEUSTADT (WIENERISCH). Cit. dell' arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Wienerwald, che comunica per un canale e per la strada ferrata, di recente costrutta, con Vienna. Instituto de' cadetti notevolissimo : 10 l. S. da Vienna. Ab. 8,000.
NEUSTADT o LEMBERG (PICCOLO). Picc. cit. della Prussia Occ. nel gr. duc. di Posen.
NEUSTADT. V. MAEHRISH-NEUSTADT.
NEUSTADT. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin, su l'Elba: 7 l. S. da Schwerin. Ab. 1,200.
NEUSTADT. Cit. della Russia Europea nella prov. di Bialystok.
NEUSTADT. V. NOWE-MIASTO.
NEUSTADT o LWOWEK. Picc. cit. della Prussia Occ. nel gr. duc. di Posen.
NEUSTADT. Cit. della Danimarca nel duc. d' Holstein con picc. porto sul Baltico. Ab. 1,500.
NEUSTADT o WEYHEROWO. Cit. della Prussia nel territ. di Danzica; traffico di ambra.
NEUSTADT. Cast. della Prussia Renana nel territ. di Colonia.
NEUSTADT. Cit. della Baviera nel distr. di Abensberg, 10 l. E. da Ratisbona. Ab. 1,000.
NEUSTADT. Cit. della Prussia nella Slesia, distr. e 9 l. S. O. da Oppeln. Ab. 3,800.

NEUSTADT o NEUSTAEDTL. Cit. della Baviera, circ. Alto Meno. Ab. 1,200.
NEUSTADT-AL-RUBENGER. Picc. cit. del regno d'Annover sul Leioe, 6 l. N. O. da Annover. Ab. 1,400.
NEUSTADT-ALLA-HARTH. Cit. della Baviera nel circ. del Reno, 5 l. S. O. da Spira. Ab. 3,200.
NEUSTADT-AN-DER-HEIDE. Cit. della Germania nel duc. di Sassonia Coburgo Gotha: gr. lavoro e traffico di crepunde o trastulli fanciulleschi. Ab. 1,400.
NEUSTADT-EBERSWALDE. Cit. della Prussia nel territ. di Brandeburgo, presso il canale Finow: sorgenti d'acque minerali. Ab. 4,200.
NEUSTADT-SU-L'AISCH. Cit. e cast. della Baviera, circ. Rezat. Ab. 1,900.
NEUSTADT-SUL-DOSSE. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Brandeburgo: gr. vetraia; razza r. di cavalli. Ab. 1,000.
NEUSTADT-SUL-SAAL. Cit. della Baviera, circ. Basso Meno. Ab. 1,800.
NEUSTADTL. Vill. dell' arciduc. d' Austria nel circ. dell'Alto Wienerwald.
NEUSTADTL. 2 Bor. della Boemia: uno nel circ. di Leitmeritz; l'altro in quello di Elnbogen.
NEUSTADTL o NOVIMIESTO. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Iglau.
NEUSTADTL o STRASS. Bor. della Boemia, circ. Pilsen.
NEUSTAEDTEL. Cit. dell' imp. d'Austria nel reg. illirico, gov. Lubiana, capol. del gov. dello stesso nome; bagni termali: 11 l. N. E. da Lubiana. Ab. 1,800.
NEUSTAEDTEL. Bor. dell'Ungheria, com. Neutra, sul Waag.
NEUSTAEDTEL. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Iglau: vetraia; molti lavori in ferro. Abitanti 1,700.
NEUSTAEDTEL. 2 Cast. della Prussia nella Slesia: uno 5 l. O. da Glogau. Ab. 1,000; l'altro nel territ. di Frey-Stadt.
NEUSTAEDTEL (BOEMISCH). Picc. cit. della Boemia nel circ. Bunzlau.
NEU-STETTIN. Cit. della Prussia nella Pomerania alla sorgente del Persante, fabbricata sul disegno di Stettino. Ab. 2,400.
NEU-STIFT. Bor. della Boemia nel circ. di Tabor.
NEU-STIFT. Bor. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Marburgo.
NEU-STRASCHITZ. Cast. della Boemia nel circ. Rakonitz.
NEU-STRELITZ. V. Strelitz.
NEU-STUPOW. Bor. e cast. della Boemia, circ. Tabor.
NEU-SWIETLAU. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.
NEU-TEICH. Cast. della Prussia Occ. nel territ. di Marienburgo.
NEU-THAL. Cast. dell' imp. d'Austria nel reg. illirico, circ. Lubiana.
NEU-TINGEN. Bor. della Svizzera nel cant. di Berna.
NEU-TITSCHEIN. Cit. e cast. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Prerau, con molte fabb. di panni, cotone e tele. Ab. 8,000.
NEUTRA. Cit. dell' Ungheria nel circ. al di qua del Danubio, capol. del circ. dello stesso nome, sede vesc. Gr. traffico di vino. Ab. 4,000.
NEU-TURNAU. Bor. dell' imp. d'Austria nella Moravia, circ. Olmütz.
NEUVE-ÉGLISE. Vill. del reg. belgico nella Fiandra Occ., 4 l. S. da Ypres.
NEUVE-LYRE. Bor. della Francia, dip. Euro, 7 l. S. O. da Evreux.
NEUVIC. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Dordogna; ab. 2,000; l'altro nel dip. Corrèze. Ab. 1,800.
NEUVILLE (LA). Cit. della Francia, dip. Rodano, 2 l. 1/2 N. da Lione. Ab. 2,000.
NEUVILLE (LA). Bor. della Francia, dip. Vienna, 5 l. 1/2 N. O. da Poitiers.
NEUVILLE (LA)-AUX-BOIS. Cit. della Francia, dip. Loiret, 5 l. N. E. da Orleans. Ab. 2,400.
NEUVILLE (LA)-LES-DAMES. Bor. della Francia, dip. Ain, 7 l. N. E. da Trévoux.
NEUVILLE (LA)-EN-HEZ. Bor. della Francia, dip. Oise, 2 l. N. N. O. da Clermont.
NEUVILLE (LA)-AU-PONT. Bor. della Francia, dip. Marna su l'Aisne, 1 l. N. O. da St-Menéhould.
NEUVILLE (LA)-SUL-SENNA. Bor. della Francia dip. Aube, 2 l. S. E. da Bar-sul-Senna.
NEUVILLE o NOVILLE. Bor. della Svizzera, cant. Vaud.
NEUVILLER. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, alle falde di un monte, 2 l. N. E. da Saverne. — Vill. e cast. dello stesso nome e reg., dip. Meurthe, su l' Evon, 4 l. S. O. da Luneville; nel territ. buon vino.
NEUVY. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Cher, 6 l. N. O. da Bourges; l'altro nel dip. Nièvre, su la Loira, 3 l. N. N. E. da Cosne.
NEUVY-LE-ROY. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 6 l. N. E. da Tours.
NEUVY-LE-SAUTOUR. Bor. della Francia, dip. Yonne, 6 l. N. N. O. da Tonnerre.
NEUVY-LE-St-SÉPULCRE. Bor. della Francia, dip. Indro, 3 l. O. da La-Châtre.
NEU-WAIBLINGEN. Vill. del reg. di Würtemberga, con bagni d'acque minerali molto frequentati.
NEU-WALDECK. Vill. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Wienerwald.
NEU-WARDEIN. Bor. dell'Ungheria, com. Bihar.
NEU-WARP. Cit. della Prussia nella Pomerania sur un seno del Frisches-Haff. Ab. 1,600.
NEU-WEDEL. Cit. della Prussia nel territ. di Brandeburgo. Ab. 1,300.
NEU-WELD. Bor. della Boemia, circ. Biczow, nel Riesengebirge; gr. vetraia assai rinomata, massime pei vasi, bicchieri ed altri lavori in cristallo.
NEU-WIED. Cit. della Prussia Renana nel princ. di *Wied-Neuwied*, distr. Coblenza, su la dritta del Reno, con begli edifici, tra' quali primeggia il cast. del princ. con ricca biblioteca, medagliere e collezione di storia naturale. L' industria manifatturiera quivi è operosissima massime ne' tessuti di cotone e seta, in lavori di tarsia, in utensili di latta, in minuterie di oro, argento ed altri metalli, ecc.: 3 l. da Coblenza. Ab. 5,400 di diverse religioni e sette, fra cui molti *Fratelli Moravi*.
NEU-WIESE. Vill. della Boemia, circ. Bunzlau.
NEU-ZEUG. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Traun.
NEV-ZINNWALD. Cast. della Sassonia nel distr. di Pirna.
NEVA. F. della Russia Europea che deriva dal lago Ladoga, attraversa Pietroburgo, e mette nel golfo di Finlandia a Cronstadt; esposto a gravi straripamenti quando soffiano i venti occ.
NEVADA (SIERRA). Mont. le più merid. della Spagna che partono dalla catena Iberica, attraversano il reg. di Granata, e prolungansi sino a Gibilterra: culmine del *Mulhacen*, nel territ. di Granata, 3,539 metri sul livello del mare.
NEVADO DI CUPTANA. Mont. dell' America Sett. nell'arcipelago Chiloe.
NEVADO DE TOLUCA. Mont. dell' America Sett. nel territ. messicano, 4,621 metri sopra il livello del mare.
NEVADO D'ILLIMANI. Mont. dell'America Merid. nella rep. di Bolivia, 22,518 p. sopra il livello del mare.
NEVADO DE SORATA. Mont. dell' America Merid. nella rep. di Bolivia, 23,688 p. sopra il livello del mare.
NEVANO. Casale del reg. di Nap. nella prov. di questo nome, distr. di Casoria, circon. di Frattamaggiore, dioc. di Aversa. Ab. 560.
NEVEIA. F. della Russia Europea, gov. Vilna, che si unisce al Niemen.
NEVEL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vitebsck. Ab. 3,000.
NEVELE. Bor. del reg. belgico nella Fiandra Or. 3 l. O. da Gand.
NEVERN. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles che mette in mare.
NEVERS (*Nivernum*). Cit. della Francia, capol. del dip. Nièvre, ant. cap. del Nivernese, fabbricata a foggia d'anfiteatro su la destra del Loira, che quivi è ingrossato

dal Nièvre. Bel ponte sul Loira, vaste caserme per la cavalleria, aut. cast. dei duchi di *Nevers* e alcuni monumenti dell'età romana. Ant. chiesa di *S. Stefano*, fondata nel 1063. Traffico operoso. Patria di mastro *Adamo*, poeta, detto il *Falegname di Nevers*: 58 l. S. E. da Parigi. Ab. 16,900.

NEVIANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Galatone, dioc. di Nardò, da cui dista m. 7. Ab. 850.

NEVIL. Baia dell' America su la costa occ. della gr. baia di Hudson.

NEVIS. Is. dell' America nell' arcipelago delle Picc. Antille. V. Charlestown.

NEVYN. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.

NEW-ABERDEEN. V. Aberdeen.

NEW-ALBANY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nell'Indiana su l'Ohio; l'altra nell'Ohio, cont. Columbiana.

NEWARK. Cit. dell'Inghilterra nel Nottinghamshire sul Trent, assai trafficante in cereali, bestiame, carbon fossile, lana ed altre derrate: 7 l. N. E. da Nottingham. Ab. 9,000.

NEWARK. V. Niagara (*Canadà*).

NEWARK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Passaic. Chiesa, una delle più belle dello stato; fabb. di sidro che agguaglia il vino bianco più squisito: 1 l. dalla baia Newark. Ab. 10,000.—Cit. dello stesso nome e stati dell'Ohio, cont. Licking.

NEWARS o NIOUARS. V. Nepaul.

NEW-ATHENS. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Harrison.

NEW-BALTIMORA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, su l'Hudson, cont. Greene.

NEW-BARBADOES. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey sul Passaic.

NEW-BEDFORD. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una assai industre e trafficante con buon porto nel Massachussets, cont. Bristol. Ab. 8,000; l'altra nella Pensilvania, cont. Mercer.

NEW-BERLINO. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Chenango; l'altra nella Pensilvania, cont. Unione.

NEW-BERN. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett., 14 l. S. S. O. da Washington.

NEW-BERRY. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania, cont. Lycoming; l' altra nella Nuova Jersey, cont. Burlington; la 3ª nel Kentucky, cont. Christian.

NEW-BERWICK. Cit. e porto della Scozia nel Mid-Lothian o cont. di Edimburgo.

NEW-BIGGEN. Baia e bor. dell'Inghilterra nel Northumberlandshire, 3 l. E. da Morpeth.

NEW-BILLS. Bor. dell' Inghilterra nello Straffordshire.

NEWBOROUGH. V. Gorey.

NEW-BOSTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsboroug; l' altra nell' Ohio, cont. Clarke.

NEW-BRAINTREE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Worcester.

NEW-BRITAIN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Backs.

NEW-BRUNSWICK. V. Brunswick (Nuovo).

NEW-BURGH. Bor. dell'Inghilterra, princ. Galles, nell'is. Anglesey.

NEW-BURGH. Cit. e porto della Scozia nel Fifeshire, 4 l. S. E. da Perth. Ab. 2,200.

NEW-BURGH. 2. Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York su l'Hudson, cont. Orange, 34 l. S. da Albany; l'altra nell'Ohio al S. E. di Cleveland.

NEW-BURY. Cit. dell'Inghilterra nel Berkshire, 10 l. S. da Oxford. Ab. 6,000.

NEW-BURY. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont, cont. Orange, sul Connecticut; l'altra nel Massachussets, cont. Essex, sul Merrimack; la 3ª nella Pensilvania, cont. York, sul Susquehannah.

NEW-BURY-PORT. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Essex, presso la foce del Merrimack, 15 l. N. N. E. da Boston.

NEW-CANAAN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut.

NEW-CARLISLE. Cit. dell'America nel Basso Canadà, con porto assai trafficante, gov. Quebec.

NEW-CASTLE (*Gabrosentum*). Ant. cit. dell'Inghilterra nel Northumberlandshire, con porto su la destra del Tyne. L'ant. cit. è male edificata; la nuova ha scelti edifici e vie regolari. Pel traffico è il secondo porto dell'Inghilterra. Palazzo del comune, quello de'tribunali, *S. Nicola*, il teatro, edifici notevoli; ponte in pietra, ardito e magnifico. Deve gr. parte della sua prosperità alle miniere di carbon fossile le più ricche del reg.: ne producono annualmente più di 42 milioni di qnintali; occupano circa 40,000 lavoratori e 400 navi pel trasporto. Patria del celebre navigatore *Cook*. Ab. 60,000, compresi quelli di *Gateshead* su la dritta del Tyne, che è tenuta come un sobb. di New-Castle. — Tra Newcastle e Carlisle nel Cumberlandshire trovansi per ancora moltissimi sfasciumi del *Pictsvall*, gr. muraglia edificata dai Romani onde raffrenare le frequenti scorrerie dei *Pitti*, ab. quasi selvaggi della Scozia.

NEW-CASTLE. Cit. dell'Irlanda nella cont. e 8 l. S. O. da Limerick.

NEW-CASTLE (SUL-LYNE). Cit. dell' Inghilterra nel Straffordshire; miniere di carbon fossile nel territ. Ab. 8,000.

NEW-CASTLE. Bor. dell' Inghilterra nel princ. di Galles.

NEW-CASTLE. Cit. dell'Australasia nella Nuova Olanda su l'Hunter, 20 l. N. da Porto Jackson. Miniere di carbon fossile nel territ., lavorate in gr. parte dai dannati alla deportazione.

NEW-CASTLE. Cit. dell' America Sett. nel Nuovo Brunswick sul Miramichi; nel territ. cantieri, in cui fabbricansi molte navi.

NEW-CASTLE. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Massachussets, cont. Lincoln; nella Nuova York, cont. West-Chester; nella Pensilvania, cont. Mercer; nel Delaware e nella cont. di questo stesso nome; nella Virginia, cont. Annover; nel Kentucky, cont. Henry; nell'Ohio, cont. Muskingum.—Cont. dello stesso nome nel Delaware.

NEW-CASTLE o GREAT-ISLAND. Is. e cit. degli Stati Uniti americani, nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam.

NEW-CHARLESTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Penobscot.

NEW-CHESTER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Grafton.

NEW-CHURCH. Borgo dell' Inghilterra nella cont. Lancastro.

NEW-COMERSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Tuscarawas.

NEW-CONNECTICUT. V. Connecticut.

NEW-DIEP. Porto dell' Olanda Sett., in cui mette il gr. canale del Nord, difeso da robuste fortificazioni.

NEW-DURHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Strafford.

NEWENHAM. Capo su la costa N. O. dell'America, al N. della baia di Bristol.

NEWENT. Bor. dell'Inghilterra, 5 l. N. O. da Gloucester.

NEW-FAIRFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, cont. Fairfield.

NEW-FANE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Windham.

NEW-FIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nella cont. di York.

NEW-FOUNDLAND. Lago degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

NEW-GARDEN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Chester.

NEW-GEORGIA. V. Georgia (Nuova).

NEW-GINEVRA. Vill. del reg. d'Irlanda, cont. Waterford, dove stanzia una colonia di Svizzeri che ivi si stabilì nel 1780.

NEW-GINEVRA. Città degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. La-Fayette.

NEW-GLASGOW. Vill. dell'America nella Nuova

Scozia; nel territ., miniere ricchissime di carbon fossile.
NEW-GLOUCESTER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Cumberland.
NEW-GRANTHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Cheshire.
NEW-GREENWICH. Vill. dell'Inghilterra nel Northumberland, sul Tyne.
NEW-HAGERSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Tuscarawas.
NEW-HAMPSHIRE. Uno degli Stati Uniti americani conterminato all'E. dal Maina, all'O. dal Vermont dove il limite è formato dal Connecticut, al N. dal Canadà, al S. dal Massachussets, al S. E. dal mare. Territ. alpestre i cui monti hanno nome di mont. *Bianche*; più alta vetta, il Washington. Multi laghi e foreste; la parte merid. è la sola coltivata. Portsmouth, capol. Ab. 250,000.
NEW-HAMPTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, sul Merrimack, cont. Strafford.
NEW-HANOVER. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.
NEW-HARMONY. V. Harmony (Indiana).
NEW-HARTFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, cont. Litchfield.
NEW-HAVEN. Bor. e porto dell'Inghilterra nella cont. di Sussex, alla foce dell'Ouse, 3 l. S. S. E. da Lewis.
NEW-HAVEN. Cit. degli Stati Uniti americaui nel Connecticut e nella cont. dello stesso nome, capol. dello stato a vicenda con Hartford. Instituto di scienze e lettere assai distinto, che può dirsi università. Ricca biblioteca; collezione di storia naturale. Porto su la baia di Newgate. Ab. 10,000.
NEW-HAVEN. Canale degli Stati Uniti americani che dee rannodare il Long-Island col lago Memphremagog, la cui costruttura è ora già d'assai avanzata.
NEW-HAVEN. Bor. della Scozia sul Forth, cont. Edimburgo.
NEW-HAVEN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Addison.
NEW-HAVEN. Cont. degli Stati Uniti americani nel Connecticut.
NEW-HAVEN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York sul lago Ontario, cont. Oswego; l'altra nell'Ohio, cont. Hurone.
NEW-HOLLAND. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.
NEW-HOPE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.
NEW-IANSKOI. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia; nel territ., miniere di ferro.
NEW-IBERIA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Luigiana.
NEWIN. V. Nevyn.
NEWINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, 2 l. N. O. da Portsmouth.
NEW-ISPWICH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsborough.
NEWIS. V. Lavis.
NEW-JERSEY. Uno degli Stati Uniti americani tra la Nuova York, la Pensilvania e il Delaware; forma una specie di penis. tra quest'ultimo f. e l'Oceano. Clima soave; la state vi regna dal principio di marzo sino alla fine d'ottobre; temperatura incostante. Principale prodotto, agricoltura, bestiame; ferro e rame, ma in picc. quantità. Trenton, capol. Ab. 320,000.
NEW-KENT. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
NEW-LANCASTER. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Fairfield.
NEW-LEBANON. Bor. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Columbia; acque minerali calde e bagni.—Cit. dello stesso nome nella Carolina Sett., cont. Camden.
NEW-LEXINGTON. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1° nell'Ohio, cont. Preble; 2° nell'Indiana, cont. Jefferson; 3° nell'Ohio. cont. Richland; 4° nell'Ohio, cont. Knox.
NEWLIN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Chester.
NEW-LISBON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Ostego; altra cit. nell'Ohio, 14 l. S. da Warren.
NEW-LONDON. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1° nel Nuovo Hampshire, cont. Hillsborough; 2° nel Connecticut, con porto e faro presso la foce del Tamigi; 3° nella Virginia, cont. Campbell; 4° nell'Ohio, cont. Madison.—Cont. dello stesso nome nel Connecticut.
NEW-MADRID. Cont. degli Stati Uniti americani nel Missuri.
NEW-MARKET. 2 Bor. dell'Inghilterra: uno nel Suffolkshire, 25 l. N. N. E. da Londra; l'altro nella parte N. del princ. di Galles, cont. Flint.
NEW-MARKET. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1° nel Maryland, cont. Dorchester; 2° nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam; 3° nella Virginia, cont. Spotsylvania; 4° nell'Ohio, cont. Hillsborough.
NEW-MARLBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets e nel Berkshire, 9 l. S. S. E. da Lenox.
NEW-MILFORD. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Connecticut, cont. Lichtfield, 19 l. S. O. da Hartford; altra nella Pensilvania, cont. Susquehannah.
NEWNHAM. Bor. dell'Inghilterra nel Glaucestershire.
NEW-NORFOLK. V. Norfolk.
NEWNSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Delfino.
NEW-PLATZ. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Hulster.
NEW-PHILADELPHIA. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, sul Musckingum, cont. Tuscarawas.
NEW-PORT. Cit. dell'Inghilterra nell'Hampshire, capol. dell'is. Wight. Ab. 4,000.—4 Bor. dello stesso nome e reg.: 1° nella Cornovaglia, 1 l. N. da Launceston; 2° nella cont. di Salop, 7 l. E. da Schrewsbury; 3° nella cont. e 8 l. S. S. O. da Monmouth; 4° bor. e baia nel princ. di Galles, cont. Pembroke.
NEW-PORT. Cit. dell'America nel Basso Canadà, cont. Buckingam.
NEW-PORT. Alcune cit. e terre degli Stati Uniti americani: nel Maine, cont. Penobscot, nel Nuovo Hampshire e nel Cheshire, 17 l. N. O. da Concord; nella Rhode-Island, a vicenda con *Providenza* capol. di questo stato, con bel porto assai munito su la baia di Narragansent, in situazione amenissima e in clima soave; nella Nuova York, cont. Herkimer; nella Nuova Jersey, cont. Cumberland; nella Pensilvania, cont. Luzerne; nel Delaware, cont. New-Castle; nel Maryland, cont. Charles; nel Tennessee Or., cont. Cocke; nell'Ohio e su l'Ohio, cont. Washington; nel Kentucky, cont. Licking; cont. della Rhode Island con una cit. capol. dello stesso nome.
NEW-PORT-NEUSS. Forte degli Stati Uniti americani nella Virginia, a difesa della rada Hampton.
NEW-PORT-PAGANEL. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Buckingamshire, su l'Ouse. Ab. 3,100.
NEW-PORTAGE. Città degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Portage.
NEW-PORTLAND. Cit. degli Stati Uniti americani nella cont. Sommerset.
NEW-PORT-PAGNEL. V. New-Port-Paganel.
NEW-PORT-PRATT. Cit. e porto dell'Irlanda nel Connaught, cont. Mayn.
NEW-PROVIDENZA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Essex.
NEW-PROVIDENZA. V. Providenza (Bahama).
NEW-RADNOR. V. Radnor (Nuovo).
NEW-RICHMOND. 2 Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio: una nella cont. Clermont; l'altra in quella di Ross.
NEW-RIVER. 2 F. degli Stati Uniti americani: uno nella Carolina Sett.; l'altro nella Carolina Merid.
NEW-ROCHELLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. West-Chester.
NEW-ROSS. Cit. dell'Irlanda, cont. Vexford. Abitanti 7,000.
NEW-RUMLEY. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Harrison.
NEWRY. Cit. e porto dell'Irlanda nella cont. Down, importante per le sue manifatture di tele e ferriere. Ab.

13,500.—Canale dello stesso nome e reg. che mette nel lago Neagh.
NEWRY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Oxford.
NEW-SALEM. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, cont. Franklin; altra nel Connecticut, cont. Nuova Londra; la 3ª nell'Ohio, cont. Jefferson.
NEW-SARK. V. Lord-Edgecombe's.
NEW-SARUM. V. Salisbury.
NEW-SELMA. V. Keeling.
NEW-SHARON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Kennebeck.
NEW-SMIRNE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Florida Or.; colonia di Greci e Minorchesi.
NEW-STADT-ABBEY. V. Nottingham.
NEW-SWITZERLAND. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Switzerland.
NEWTON o HUGHTON. Is. dell'Inghilterra nell'arcipelago e capol. delle Sorlinghe. Ab. 800.
NEWTON. Bor. dell'Inghilterra nel Cheshire.
NEWTON. Cit. dell'America nel Basso Canadà, cont. York.
NEWTON. 3. Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Massachusseta, cont. Middlesex; altra nel Kentucky, cont. Harrison: la 3ª nell'Ohio, cont. Muskingum.
NEWTON-BUSHEL. Bor. dell' Inghilterra nel Devonshire.
NEWTON-DOUGLAS. Cit. della Scozia nel Wightonshire.
NEWTOWN. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, 3 l. S. O. da Montgommery.
NEWTOWN. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam, 4 l. S. da Exeter; nel Connecticut, cont. Fairfield, 10 l. N. O. da New-Haven; nella Nuova York, cont. Queen; nella Nuova Jersey, cont. Gloucester; nella Pensilvania, cont. Bucks; nel Maryland, cont. Frederick; nell'Ohio, cont. Hamilton e Licking.
NEWTOWN-ARDES. Borgo dell' Inghilterra nel Downshire.
NEW-TRENTON. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Indiana, cont. Franklin.
NEW-WINDSOR. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Orange.
NEW-WORK-ISLAND. Picc. is. dell'America Sett., presso la costa N. E dell' is. di Terra Nuova nell'Atlantico.
NEW-YORK. Uno degli Stati Uniti americani, rasente al N. O. e al N. i laghi Eriè e Ontario, il f. S. Lorenzo e il Canadà; conterminato all'O. del Vermont, dal Massachusseta e dal Connecticut. Bagnato da molte acque. Oltre i gr. laghi canadiani e il f. S. Lorenzo che per la maggiore parte gli appartiene, racchiude molti altri laghi rigogliosi, come il Champlain e il f. Hudson. Canali rannodano l'Hudson all'Eriè e al Champlain. L'interno è attraversato dagli Apallachi, di cui la vetta più alta, il monte *Round-Top*, 3,500 p. Clima più dolce presso i laghi, che presso le spiagge, dove non è al tutto salubre. Suolo propizio all'agricoltura, prima industria degli ab. Miniere di ferro, saline. Questo stato è il più popolato di tutti gli altri dell'Unione. Albany, capol. Ab. 1,373,000.
NEW-YORK. Vasta e bella cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, su l'is. Manhattan, formata dall'Hudson non lunge dalla sua foce. Fu fondata dagli Olandesi nel 1633, che le diedero il nome di *Nuova-Amsterdam*. Bene edificata con vie spaziose e regolari. La contrada lunga (*Broadway*) può dirsi senza tema di esagerazione una delle più belle del mondo, tutta ornata di edifici eleganti, di officine e magazzini riboccanti di ogni genere di mercanzie. Il palazzo del comune, il tempio maggiore cattolico, le chiese della *Trinità*, di *S. Paolo*, *S. Giovanni*, l'ospedale, gli ospizi degli orfani e dei pazzi, il collegio, il museo, i teatri, edifici notevoli. Il *New-York-Exchange*, grandioso edificio, rimase consunto dalle fiamme il 15 dicembre 1835 in un con molte case; ma tanta rovina è ora in gr. parte riparata. Molte fondazioni scientifiche e letterarie, tra le quali primeggiano il *Columbia*, collegio che può dirsi università; il seminario; la società Linneana, quella d'agricoltura, storia e medicina; l'accademia di arti belle; l'instituto de'sordi e muti, ecc. Biblioteche pubbliche e private, tipografia biblica, museo americano, collezione di storia naturale, orto botanico, collezione già bellissima di quadri. Sede di un vesc. cattolico. Fabb. di navi e traffico di libri, oggetti importantissimi. Porto vasto e comodo, difeso da batterie e protetto da molte is. Ab. 213,000; nel 1786 soltanto 23,000. — 2 Cit. dello stesso nome e stati: una nell'Ohio, cont. Champaign; l'altra nella Virginia, cont. Albermale.
NEXOE. Cit. e porto della Danimarca nell'is. Bornholm.
NEYBA. V. Neyva.
NEYLAND. Bor. dell'Inghilterra nel Suffolkshire.
NEYLAU. V. Naila.
NEYVA. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Cundinamarca, capol. della prov. dello stesso nome.
NEYVA. Cit. dell'America nella rep. d'Haiti, dip. Sud Est.
NGAN-CHAN. Cit. della Cina nella prov. di Koei-Tcheou.
NGAN-KING. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.
NGAN-LO. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.
NGARI. Prov. dell'Asia nel Tibet, che comprende molti stati tributari al *Lama-Dalai*.
NHAO. Is. della Pulinesia assai vasta e popolata nell'arcipelago Fidji.
NHATRANG. Cit. dell'Asia nell'imp. di An-Nam, assai munita, con porto e vasti cantieri.
NHING-KU. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.
NIABUSSAN. Cit. dell'Indostan nel Bengala.
NIAGARA. F. dell'America Sett. nell'Alto Canadà, che deriva dal lago Eriè, e dopo un corso di circa 12 l. gettasi nel lago Ontario. Verso la metà del suo corso, dove la larg. è di circa 4,000 p., precipitasi perpendicolarmente dal suo culmine dirupato dall'altezza di 150 a 160 palmi. Nella sua caduta il f. forma due rami nel cui seno sorge un'is. a foggia di semicircolo; immense masse vaporose sollevansi continuamente, e il romoreggiare delle onde è nella notte udito a molte l. di distanza. Le acque flagellano e corroduno sempre più le rocce da cui sono accolte e infrante, e si è osservato già da circa 40 anni che la cateratta ha indietreggiato circa 150 p.
NIAGARA. Cit. dell'America Sett. nell'Alto Canadà, un tempo detta *Newark*, protetta dal forte *Giorgio*, presso la cascata famosa di Niagara.
NIAGARA. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
NIAGUR. Cit. dell'Indostan nella prov. di Gundwanah.
NIAS o POULO-NIAS. Vasta is. dell'Oceano Indiano su la costa O. dell'is. Sumatra, dove si fa commercio di donne, che sono reputate le più speciose di tutto l'arcipelago Indiano.
NIBBIANO. Vill. del duc. di Piacenza su la sinistra del Tidone, il cui ant. forte è stato ridotto ad abitazione moderna. Nel tempo del francese reggimento, quivi mercato fioreute, oggidì fatto presso che nullo. Ab. 720. Il chiar. sig. *Lorenzo Molossi* nel suo *Vocabolario topografico* di questi stati dice, che «il rispetto dovuto a *Malte Brun* non torrà di far notare lo svarione incorso nella parte postuma della sua Geografia (tom. VII, parte II, facc. 801), per cui questo paesuccio è innalzato all'onore di sesta cit. dei ducati con 2,300 ab. E come di una cit. te ne delinea una grande pianta anche l'Atlante di *Vander Maelen*, pubblicato ha pochi anni in Brusselles ».
NIBBIOLA. Villaggio del Piemonte, prov. di Novara, mand. Vespolate. Ab. 820.
NIBE. Cit. della Danimarca nel Jutland Sett., prov. Aalborg, sul Liimfiord.
NICABUR. V. Nichapur.
NICANDRO (SAN). 2 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Capitanata, distr. di Sansevero, capol. di circon., dioc. di Lucera. Ab. 7,750—2ª In Terra di Bari, distr., e dioc. di Bari, circon. di Canneto. Ab. 2,850 — Vill. dello stesso reg. in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di S. Demetrio. Ab. 250.

NICARAGUA. Lago dell'America nella Confederazione Messicana, nel cui seno ergesi il vulcano *Mombacho*. Cinto da mont. di 5 a 10,000 p. di altezza, la sua superficie comprende circa 460 l. q.: mette nella baia di Guatimala pel f. S. Giovanni. All'O. non è diviso dal Grande Oceano, che per un istmo largo 8 l. Si è disegnato di stabilire quivi una comunicazione tra i due Oceani col mezzo del picc. f. *Tosta*, che scorre verso l'O. Questa unione però, che sarebbe d'importanza grandissima, presenta di gravi difficoltà, a cagione dell'altezza da cui scende il S. Giovanni e le mont. che ammantano l'istmo all'O. — Cit. della prov. dello stesso nome e stato, sull'istmo che separa il lago omonimo dal Grande Oceano. Ab. 10,000.

NICARIA (*Icaria*). Is. dell'arcipelago Greco, fra quelle di Samos e Tine.

NICARLEBY. Cit. e porto della Russia Europea nella Finlandia.

NICASTRELLO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria 2., distr. di Monteleone, circon. di Monterosso, dioc. di Mileto. Ab. 250.

NICASTRO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., capol. di distr. e circon. Sorge alle falde degli Appennini, sopra vasto territorio bagnato da due f., il *Santantonio* e la *Terravecchia*, il secondo de' quali attraversa precipitosamente parte della cit. Ab. 6,650.

NICHAPUR. Cit. della Persia nel Khorasan, in valle deliziosa e diligentemente coltivata: è difesa da una cittadella. Nel territ., turchesi bellissime.

NICHELINO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. Moncalieri. Ab. 847.

NICHOLASVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, 8 l. S. O. da Lexington.

NICHOLFOREST. Bor. dell'Inghilterra nel Cumberlandshire.

NICLAS (SAN). Bor. dell'Ungheria nel com. Liptau.

NICLAS-BERG. Cast. della Boemia nel circ. Leitmeritz.

NICLAS-BURG. V. Nicolsburg.

NICOBAR. Gruppo d'is. delle Indie Or. al S. E. delle Andamane, composto di 7 gr. is. e di 12 minori; assai fertili ma abbandonate dagli Europei, a cagione del clima insalubre, aumentato anche in gr. parte da foreste dense e vastissime. Dopo vano tentativo fatto dai Francesi, i Danesi vi si stabilirono nel 1760, ma se ne allontanarono nel 1768: nondimeno sono tenute come possedimenti danesi. Ab. circa 10,000, originari dell'india oltre il Gange, robusti, ben fatti, d'indole soave e nel fisico simiglievoli ai Cinesi. Vivono indipendenti in picc. vill., e il pesce forma il principale nutrimento loro.

NICOLA (SAN). 7 Fra terre e terricciuole del reg. di Napoli. 1° In Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Monterosso, dioc. di Mileto. Ab. 1,450 — 2° Nella stessa nominata prov., distr. di Cotrone, circon. di Strongoli, dioc. di Cariati. Ab. 1,800 — 3° In prov. di Napoli, distr. e dioc. di Castellammare, circon. di Gragnano. Ab. 300 — 4° In Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Marigliano. Ab. 550 — 5° In Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciotta, dioc. di Capaccio, Ab. 100 — 6° In Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Nicotera. Ab. 200 — 7° In Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. d'Ardore. Ab. 400.

NICOLA (SAN) ARCELLA. Picc. bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paula, circon. di Scalea, dioc. di Cassano. Ab. 1,000.

NICOLA (SAN) BARONIA. Picc. terra del regno di Napoli in Principato Ulter., distr. di Ariano, circon. di Castelbaronia, dioc. di Lacedonia. Ab. 1,250.

NICOLA (SAN) LA STRADA. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, circon. di Marcianise. Ab. 2,450.

NICOLA (SAN) MANFREDI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di S. Giorgio la Montagna, dioc. di Benevento. Ab. 500.

NICOLA (SAN) o NICOLAO (SAN). Is. e cit. dell'Africa nell'arcipelago del Capo Verde, appartenente ai Portoghesi.

NICOLA (SAN) o NICOLAO (SAN). Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, prov. S. Pedro.

NICOLA (SAN). Cit. del reg. belgico nella Fiandra Or., 5 l. S. O. da Anversa.

NICOLAI (SAN). Cit. della Russia Europea nel gov. di Arcangelo.

NICOLAIKEN. Cit. della Prussia Occ. nel distretto di Gumbinnen.

NICOLAS (St-). F. della Francia, dip. Alto Reno, che mette del Doubs.

NICOLAS (St-). Picc. is. della Francia, dip. Finisterre, 7 l. E. S. E. da Quimper.

NICOLAS-LA-CHAPELLE (St-). Vill. del regno di Sardegna nell'Alta Savoia, mand. Ugine. Ab. 988.

NICOLAS-D'ALLIERMONT. Vill. della Francia, dip. Senna Inferiore, 2 l. 1/2 S. E. da Dieppe.

NICOLAS-DE-LA-CHAUME. Borgo marit. della Francia, dip. Vandea, all'O. delle Sables d'Olonne.

NICOLAS-DE-LA-GRAVE. Bor. della Francia, dip. Tarn e Garonna; nel territ., meloni squisiti detti di *Avignone*. Ab. 3,200.

NICOLAS-DE-ROMILLY. Vill. della Francia, dip. Euro, 3 l. N. da Andelys.

NICOLAS-DU-PORT. Cit. della Francia, dip. e sul Meurthe, 2 l. 1/2 S. E. da Nancy. Ab. 3,200.

NICOLAS-DE-LA-TAILLE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore. Ab. 1,000.

NICOLASVILLE. V. Nicholasville.

NICOLET. F. dell'America nel Basso Canadà.

NICOLICCHIO (SAN). Villaggio della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Bagheria. Ab. 1,000.

NICOLO'(SAN). Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. in Tropea. Ab. 400.

NICOLOSI. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania, circon. di Belpasso. Ab. 3,550.

NICOLSBURG. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn, importante per le sue fabb. di panni. Ab. 7,000.

NICOLSTADT. Bor. della Prussia nella Slesia, distr. Liegnitz.

NICOMEDIA. V. Ismid.

NICOPOLI. Cit. munita della Turchia Europea nella prov. di Silistria, sul Danubio, sede di un arciv. greco e di un vesc. cattolico, con belle moschee e bagni; molto traffico. Ab. 12,000.

NICOSIA. Cit. vesc. della Sicilia in prov. di Catania, capol. di distr. e circon. Sorge sul dorso di due monti, lungi dal Tirreno m. 24, 90 da Messina e 80 da Palermo. Credesi edificata sull'antica *Herbita*, per molte grotte ed anticaglie che vedonsi ne' dintorni. Appiè del monte *S. Giovanni* è polla d'acqua del sapore del latte, che, balsamica e pettorale, è stimata opportuna a curare la tisi. Sonovi pure carbon fossile, bitumi, sedimenti oleosi o bituminosi. Fu patria di varii uomini illustri, fra quali monsignor Testa, decoro ed ornamento della Sicilia. Esporta grano, orzo, vino e cacio. Ab. 12,100.

NICOSIA (*Ledrensis urbs*, *Leucosia*, *Leucotheon*). Cit. della Turchia Asiatica nell'is. di Cipro, in pianura amena, alle falde di mont. Belle chiese e moschee; avanzi notevoli di ant. edifici. Ab. 15,000.

NICOTERA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, capol. di circon. Vuolsi che sorgesse dalle rovine di *Medama*, di cui fassi motto da Plinio e da Strabone. E di fatto le anticaglie osservantisi ne' dintorni addimostranvi l'esistenza di antica cit., la quale non altra che la detta può essere stata, cui dette nome il f. che vi scorre, appellato di poi *Mesima*. Sta poco lungi dal mar Jonio, ed ha territorio ferace in ogni sorta di produzioni. Ab. 3,700.

NICOYA. Cit. dell'America nella rep. di Guatimala, prov. Guatimala, con porto e cantieri.

NICSARA. Città della Turchia Asiatica nella Caramania.

NICSIA (*Naxos*). Cit. della Grecia nelle Cicladi Merid. capol. dell'is. dello stesso nome, sede di un arciv. cattolico e di un vesc. greco. Porto. Ab. 2,000.

NID. F. della Norvegia che mette nel golfo di Dronthcim.

NIDA. F. della Russia Europea nella Polonia che si unisce alla Vistola.

NIDAU. Picc. cit. e cast. della Svizzera sul lago Bienne, cant. Berna.
NIDBORG. V. Neidenburgo.
NIDDA. Cit. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nel princ. dell'Alta Assia, sul f. Nidda che si unisce al Meno.
NIDECH. V. Niedeck.
NIDEGH. Città della Turchia Asiatica nella Caramania.
NIDERBRONN. V. Nieder-Bronn.
NIDINGEN. Picc. is. e faro della Svezia nel Cattegat.
NIDJIBABAD. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Oude.
NIDOW. F. della Russia Europea nella Polonia che si unisce alla Vistola.
NIEBLA (*Elepha*). Cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. Huelva. Ab. 9,000.
NIEDECK. Bor. del reg. d'Annover nel territ. di Gottinga.
NIEDER-BETSCHDORF. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, distr. Weissemburgo.
NIEDER-BRECHEN. Cast. della Germania nel duc. di Nassau, distr. Limburgo.
NIEDER-BRONN. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 5 l. S. O. da Weissemburgo: sorgenti d'acque minerali.
NIEDER-GEORGENTHAL. Bor. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.
NIEDER-HALL. Cast. del reg. di Würtemberga sul Kocher.
NIEDER-INGELHEIM. Picc. cit. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nella prov. dell'Assia Renana; sfasciumi del palazzo grandioso edificato da *Carlomagno*. Abitanti 1,500.
NIEDER-KREIBNITZ. Castello della Boemia, circ. Klattau.
NIEDER-LAUTERBACH. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 2 l. E. da Weissemburgo.
NIEDER-OLM. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nella prov. dell'Assia Renana.
NIEDER-RANSBACH. Vill. della Francia, dip. Alto Reno, 5 l. 1/2 E. S. E. da Altkirch.
NIEDER-SAULHEIM. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nella prov. dell'Assia Renana.
NIEDER-SELTERS. Vill. della Germania nel duc. di Nassau, rinomato per le sue acque minerali, di cui annualmente se ne esporta immenso numero di bottiglie.
NIEDER-THAL. Signoria dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Mannhartsberg.
NIEDER-URNEN. Vill. della Svizzera, cant. Glarona, sul Linth; bagni assai frequentati.
NIEDER-VIL. Acque minerali e bagni della Svizzera nel cant. Argovia.
NIEDER-WEISEL. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nel princ. dell'Alta Assia.
NIEDER-WILDUNGEN. Picc. cit. della Germania nel princ. di Waldeck; liceo; sorgenti e bagni d'acque minerali. Ab. 1,600.
NIEGOWICE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Bochnia.
NIEHEIM. V. Neheim.
NIELLA. Bor. del Piemonte, prov. di Mondovì, mand. Vico di Mondovì. Ab. 2,000.
NIEMECZ. Cit. della Turchia Europea nella Moldavia, 25 l. O. S. O. de Jassy.
NIEMECZY-BROD. Cit. della Boemia, circ. Czaslau, sul Sasawa. Ab. 2,700.
NIEMEEK. Cit. della Prussia nel distr. di Brandeburgo. Ab. 1,600.
NIEMEN (*Chromus*). F. della Russia Europea per la maggior parte navigabile nel gov. di Minsk; attraversa i gov. di Vilna e Grodno, la Prussia Or., bagna Tilsitt; al di sotto di questa cit. dividesi nei due rami di Russe e Gilge, che gettansi nel Curisch-Haff.
NIEMES. Bor. e cast. della Boemia, circ. Bunzlau.
NIEMIROW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zolchiew.
NIEMIROW. Cit. della Russia Europea nella Podolia. Ab. 2,200.
NIEMTSCHITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau.

NIEN-BURG. Cit. del reg. d'Annover, prov. Annover, sul Weser, un tempo assai munita; le sue fortificazioni sono state convertite in passeggi e giardini ameni. Ab. 3,800.
NIEN-BURG. Cast. della Germania nell'Anhalt-Koethen.
NIEN-RADE. Cast. della Prussia Renana, territ. d'Arensberga.
NIEPART. Borgo della Prussia Occ. nel gr. duc. di Posen.
NIEPER. V. Dnepr.
NIEPOLOMICE. Bor. e Cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Bochnia, su la Vistola.
NIERENSTEIN. Bor. del gr. duc. d'Assia Darmstadt, prov. Assia Renana; bagni d'acque epatiche.
NIERSE. Fiume della Prussia Renana che si unisce al Mosa.
NIESTER. V. Dnestr.
NIESWICTZ. Cit. e cast. della Russia Europea nel gov. di Minsk.
NIESZAWA. Cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, gov. Kalisch, su la Vistola.
NIESZINOW. Cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia.
NIEUIL. Vill. della Francia, dip. Charenta Inferiore, 1 l. N. dalla Roccella.
NIEUIL-LES-SAINTES. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 2 l. 1/2 da Saintes.
NIEULAY. Forte della Francia, dip. Passo di Calais, a difesa della città di Calais.
NIEUPORT o NIEUWPOORT. Cit. del reg. belgico nella Fiandra Occ. con porto, assai munita: sostenne assedi vigorosi: 4 l. S. O. da Ostenda. Ab. 2,900.
NIEUW-DIEP. V. New-Diep.
NIEVA. Is. dell'America Sett. su la costa N. O. dello stretto di Hudson.
NIEVOLE. F. della Toscana che dà il suo nome ad una valle secondaria del Val d'Arno Inferiore. Questa valle per coltura agraria e manifatturiera, per popolazione e fertilità di suolo, è una delle più distinte del gr. duc., massime dopo i grandiosi lavori idraulici fatti senza posa per dare corso facile e regolare alle acque.
NIÈVRE. Picc. f. della Francia che si unisce al Loira.
NIÈVRE. Dip. della Francia, così detto dal f. Nievre, attraversato dal canale del Nivernese, dal Yonne e dal Loira, che gli serve di limite all'O. È formato dall'ant. Nivernese. Cereali e vino a sufficienza: principale ricchezza, legna e ferro. Pingui pascoli, minuto e grosso bestiame, tra'quali molti cavalli; frutti, canapa, tartufi; piombo, marmo, pietre molari, acque minerali; ferriere, forni di fusione. Nevers capol. Ab. 297,550.
NIEW-BURG. Bel. cast. dell'Olanda Merid.
NIEW-KERK. Bor. e porto dell'Olanda nella Gheldria, sul Zuyderzee.
NIEWE-SCHANZS. V. Lange-Ackerschanz.
NIEZUCHOWO. Cit. della Prussia Occ. nel territ. di Bromberga.
NIFON. Is. la più vasta dell'Asia nell'imp. e arcipelago Giapponese. V. Jando.
NIGANICHE. Is. dell'America Sett. al N. E. dell'is. Capo Bretone.
NIGER, DJOLIBA o KOVARA. Gr. f. dell'Africa Interna, del quale conoscevasi da lunga stagione il nome, ma della cui origine, corso, foce, non avevansi che cognizioni incerte, avariate ed ancora fallaci. Credevasi che si gettasse in vastissimo lago, o in un mare dell'interno; uvvero che potesse rannodarsi col Nilo. Alcuni viaggiatori coraggiosi cimentaronsi ad appurare notizie sì disparate, ma quasi tutti succumbere dovettero alle fatiche del viaggiu in que' climi cocentissimi, o a' tradimenti de' Negri. *Mungo-Park* giunse alle sponde del Niger nel 1805, vi s'imbarcò per alla volta di Sego, arrivò sino a Boussa (10° lat. N.), e perì per un naufragio. I suoi successori *Denham*, morto nel 1824, *Laing* nel 1826, e *Clapperton* nel 1827, parteciparono quasi al tutto all'infelice sorte del primo. Era riserbato a' fratelli *Lander*, compagni del *Clapperton*, di fare nel 1830 quella scoverta cotanto desiderata. Ora si sa che il Niger è chiamato dagli indigeni *Djoliba* o *Joliba* nella sua parte superiore, e *Kovara*, *Guorra* o *Guin* verso l'E.; che ha le sue sorgenti non lunge da

quelle del Senegal, verso l' 11° lat. N. e 9° long. O.; che scorre dapprima verso l'E., poscia dirige il suo corso verso il S., e mette finalmente per diverse foci nel golfo di Guinea.

NIGHDE. Città della Turchia Asiatica nel territ. di Konieh.

NIGRIZIA. Regione vastissima dell' Africa che puossi dire quasi al tutto sconosciuta, giacchè il clima insalubre, le terre deserte o inospitali, la perfidia a la rapacità degli ab. ne hanno renduto sin'ora impossibile il soggiorno agli Europei. Coloro che intrepidi cimentaronsi a quei viaggi difficili, rimasero quasi tutti vittime del zelo loro, come *Mungo-Pork*, *Denham*, *Clapperton*, *Laing*. Più fortunati furono *Mollien* e *Caillié*; il primo giunse alle sorgenti del Senegal e del Niger; il secondo pose piede in Tombucto. Ai fratelli *Lander* deggiunsi relazioni più recenti ed esatte; essi esaminarono l'iotero corso del Niger. Questi viaggi però tutti non ci hanno dato che un'immagine confusa ed imperfetta della parte occ. dell'interno africaou. Questi paesi bagnati dal Niger e situeti tra 10° e 15° lat. N., e tra 10° long. O. e 5° lnog. E., ricevono comunemente i nomi di Nigrizia o Soudan. Essi sono formati dalla pendice sett. delle mont. pochissimo conosciute che orlano la costa della Guinea Superiore, e che si appianano e grado a grado sino al desertu del Sahara. Le parti più occ. di queste regioni appartengono ai paesi alpini dei *Mandinghi*, dove il Senegal, il Gambia, il Niger hanno le sorgeoti loru. Le moot. *Kong*, che deggiono troversi più al S. ed essere ammantate in parte da neve, ci sono al tutto sconosciute. Seguitaoda il corso del Niger dalla sua sorgente all'E., trovasi su la pendice or. di quelle mont. il reg. di Bambara, e all'E. il reg. di Tombucto. Il corso del Niger nella direziooe del S. E., tra 0° e 4° long. E., è ancora meno cooosciuto; i fratelli *Langer* non l'osserrarooo che da Boussa (11° lat. N.), dove *Mungo-Pork* era perito, sino alla sue foce. Su quelle sponde i *Langer* trovarono molti reg. o paesi dei Negri, tutti quale più quol meno disertati dai *Fellah*, nazione guerriera e fanatica che stanzia all'E. Le parti del Soudan situata verso l'O. sono ancora meno conosciute. Si sa soltanto che vi si trova un grande lago nominato *Tsad* o *Tchad*, che riceve molti f. Al N. di questo lago trovasi il paese di Kanem, pochissimo conosciuto, e all'O. il reg. di Bournou. Al S. E. del Tsad protendesi il reg. di Baghermeh, o Begharmi, quasi sconosciuto, siccome lo è onninamente le regione situeta più all'or. sino a Darfour e tutto l'ioterno dell'Africa Merid. L'immenso spazio compreso tra il 10° lat. N. e 26° lat. S. non è stato visitato da alcun Europeo, almeno nell'età moderna. Dalle relazioni più remote e dalle parole degli ab. delle coste si può coo qualche ragione, credere che siavi tra l'equatore e il 10° di lat. N. un'alta catena di mont. dette *Gebel* o *Djebel-al-Komri* o *al-Quamar*, mont. della *Luna*, che forse sono diramazione delle mont. abissinesi. Al S. di queste mont. abitano i *Gallas*. Manchevoli siamo di tutte le notizie intorno a'paesi posti verso il S., si vuole che sieno beue coltivati ed enche popolosi. Al S. E. quasi tra 8° e 10° lat. S., dee trovarsi il lago di *Zambre* o *Zembre*. Oltre il 26° lat. S. pare esservi un immenso spianato deserto.

NIHIHAU. Is. del Gr. Oceano nell' arcipelago Sandwich: 21° 15' lat. N.

NIJIBABAD. Cit. dell' Indostan nel distr. di Bareily.

NIJIBGUR. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Agrah, sul Gange.

NIJNEJ-KAMTSCHATKA. Cit. della Russia Asiatica nel gov. di Kamtschatka; vulcani nel territ.

NIJNEI-KOLYMSK. Cit. delle Russia Asiatica nella prov. di Yakoutsk.

NIJNEJ-LOMOF. Cit. della Russia Europee nel gov. di Penza.

NIJNEJ-NOVGOROD o NIJEGOROD o NIJNI-NOVGOROD. Cit. delle Russia Europee, capol. del gov. dello stesso nome, sul Volga; fiera annuale che può annoverarsi tra le prime e più importanti dell' Europa, e cui concorrono enche i mercanti delle parti più remota dell'Asia. Vasti bazar. Traffico operoso. Emporio di sale, cuoio, tele ed altre derrate che manda e Pietroburgo. Sede vesc.: 270 l. da Pietroburgo. Ab. 14,000.—I vill. circostanti sono popoleti da operai del ferro, i cui lavuri sono in tutta la Russia reputatissimi.

NIJNEI-OUVELSKAIA. Borgo della Russie Asiatica nel gov. di Tobolsk.

NIJNEI-TAGHILSK. Cit. della Russia Europea, gov. Ekatherinoslav, importante per le sue lavature d'oro e di platino.

NIJNI-TCHIRSK. Cit. della Russia Europea nel gov. dei Cosacchi del Don.

NIJNEI-UDINSK. Cit. delle Russia Asiatica nel gov. d'Irkoutsk.

NIKABITZA. Picc. f. della Turchia Asiatica nella Natolia che mette nel mar di Marmara.

NIKERA. F. dell' America nella Guiana che perdesi nell'Oceano Atlantico.

NIKI. Paese dell'Africa nella Nigrizie, poco conosciuto.

NIKITOFSKAIA. Forte della Russie Europea nel gov. di Ekatheriooslav.

NIKITSK. Città della Russia Europea nel governo di Mosca.

NIKOLAIEF. Cit. della Russia Europea con porto, ai confluenti dell'Ingoul e Boug, nel gov. di Kherson. Scuola di nautica a di architettura narale, biblioteca, museo di antichi monumenti raccolti nella Crimea, arsenale, cantieri. Sede dell'Ammiragliato, che dirige tutte le opere del mar Nero. Belle case in generala: chiesa maggiore, palazzo del comuoe, dogana, edifici notevoli: 14 l. da Kherson. Ab. 9,000.

NIKOLAIEFSKAIA. Forte della Russie Europea nel gov. di Tobolsk.

NIKOLSCKI. V. Noova Zemlia.

NIKOLSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vologda.

NIKONKAWICE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sambov.

NIKOPOL. Cit. della Russia Europea sul Dnepr, gov. di Ekatherinoslav.

NIKSAR (*Neocaesarea*). Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania, 4 l. N. da Tocat.

NILAB. Cit. dalle Iodie Or. nel Lahore.

NILACUNDAN. Cit. delle Indie Or. nel Lahore.

NILCUNDIAH. Cit. delle Indie Or. nell'Hyderabad.

NILE. Cit. degli Stati Uniti americani nell' Ohio e su l'Obio.

NILGUNGE. Cit. delle Indie Or., prov. Oude.

NILGUR. Cit. della Indie Or. nella prov. d'Orixa.

NILO. Gr. f. dell'Africa, celebre anche nell' antichità, la cui origine è pure oggidì incerta. Si cooosce soltanto che è formato da due f., il Bahr-el-Abiad e il Bah-el-Azrek, che dopo il congiungimento loro, a ingrossati dal Takazze, inoltransi nell'Alto Egitto a traverso sterminati precipizi e scogli che il nome ricevono di *Coteratte del Nilo*. Dopo Assouan il Nilo scorre qual torrente maestoso, a a 5 l. N. dal Cairo separasi io due remi principali, di cui l'uno all'O. gettasi nel Mediterraneo presso Rosetta, e l'altro all'E. presso Demiata: inoltre gr. numero di rami e di canali separansi da questo f., che forma tra le sue due foci il vasto e fertile triaogolo del *Delta*. La periodica ed annuale escrescenza del Nilo succede verso la metà di luglio, a continua sino alla metà di settembre; quando l'inondazione oltrepassa i 24 piedi, riesce assai nociva, perchè le acque rimanendo troppo tempo nei terreni, impediscono di fare le raccolte e seminagioni. Ogni anoo avanti lo straripamento si spurgeoo i canali, ma non si possono aprire se non quando le acque sono giunte ad una determineta altezza indicata dal nilometro. Leggi rigorose per l' aprimento della chiuse determinano la divisione delle acque, senza di che i canali inferiori torrebbono l'alimento a'superiori. Nel Cairo l'aprimento del gr. canale è accompagnato da feste e da tripudi. Duraota l'escrescenza del Nilo l'universo Egitto rassomiglia e un mare, e tosto che le acque sono ritirate, offra l' aspetto più incantevole e delizioso.

NIMBUCA. Cit. dell'America Merid. nel Paraguay.

NIMBURGO. Cit. delle Boemia nel circ. di Bunzlau. Ab. 2,000.

NIMEGA (*Noviomagus*). Cit. munita con porto, una delle più antiche dell' Olaoda, nella prov. di Gheldria, posta in parte su colline da cui è cinta. Sur una di queste

all'E. della cit., veggonsi le ruine del cast. di *Falkenhof* (cast. dei *Falconi*), un tempo sede dei conti di Nimega, che vuolsi edificato da *Carlomagno*. Nel palazzo comunnale, collezione di romane antichità. Be' passeggi pubblici, il *Belvedere* e il bosco di *Kalver*. Traffico operoso, massime colla Germania. Quivi fu segnata la pace generale del 1678 e 1679. Patria di *Pietro* e *Enrico Carisio*: 17 l. S. E. da Amsterdamo. Ab. 17,000.

NIMES (*Nemansus*). Ant. cit. della Francia, capol. del dip. del Gard: conserva reliquie grandiose della romana denominazione. Tra queste ammiransi: la *Torre Magna*, ora fuori del circuito della cit., di forma piramidale, che vuolsi da alcuni antiquari servisse di faro; la *Casa Quadrata*, così nominata per la sua configurazione, ornata di 30 colonne d'urdine corintio, di un'eleganza mirabile, restaurata sotto *Luigi XIV* e *Luigi XVIII*; avanzi di un tempio di *Diana*, fuori della cit.; l'anfiteatro, magnifico e ben conservato, di forma elittica, di 67 tese 3 p. nel suo gr. diametro, e di 52 tese 5 p. nel piccolo; finalmente l'arco di trionfo o porta di *Cesare*. Tra gli edifici moderni, notevoli il palazzo dei tribunali, l'ospedale, la fontana, il teatro. La cattedrale racchiude la tomba di *Fléchier*. Accademia R. del *Gard*, museo di *Maria Teresa* nella Casa Quadrata, gabinetto di storia naturale, biblioteca pubblica. Tra le molte manifatture quella primeggia delle calze di seta. Querele religiose, anche a'tempi nostri, hanno sovente desolato questa cit., cha racchiude molte migliaia di protestanti: 172 l. S. S. E. da Parigi. Ab. 43,036.—Presso Nimes, al N., trovasi il magnifico ponte del Gard, fabbricato dai Romani, che serviva anche di acquidotto.

NIMIQUAS. V. Namaqui.

NIMIROW. V. Niemirow.

NIMISHILLEN. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, che si unisce al Muskingum.

NIMPHENBURGO. Cast. R. della Baviera presso Monaco, dove avvi la fabb. di porcellana che gareggia con quella di Misnia, Berlino e Sevre.

NIMPTSCH. Città e cast. della Prussia nella Slesia, distr. Reichenbach. Ab. 1,500.

NINFA (SANTA). Terra della Sicilia in prov. di Trapani, distr. e dioc. di Mazzara, circon. di Partanna. Ab. 5,600.

NING-KOUE. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.

NINGO. Forte dell'Africa su la costa d'Oro, appartenente alla Danimarca.

NINGOUTA. Cit. della Cina nella Mantsciuria.

NING-PO. V. Liampo.

NING-YUEN. Cit. della Mongolia Or. ai confini della Cina.

NINIAN (SAN). Cit. della Scozia, 1 l. S. E. da Stirling. Ab. 8,000.

NINON. Ancoraggio de'legni da guerra della Francia fra il Goulot ed il porto al N. della baia di Brest.

NINTAM. V. Nantian.

NIO (*Ios*). Is. dell'arcipelago Greco al N. di Santorino e al S. di Nasso, famoso pel sepolcro d'*Omero*, che vi morì sul porto.

NIOLO. Valle popolosa, ampia ed amena dell'Italia nella Corsica, ora appartenente alla Francia, notevole per la bellezza de'siti e per la robustezza e salute de'suoi abitanti.

NIONS. Cit. della Francia, dip. Drôme, 15 l. S. E. da Valence. Ab. 4,000.

NIORT. Cit. della Francia, capol. del dip. Due Sevre, su la Sevra Niortese, gr. ma edificata senza euritmia. Bella cattedrale di architettura gotica, ant. palazzo di *Eleonora d'Aquitania*, ora del comune, bagni, caserme, piazze *S. Gelasio* e *Marziale*, due teatri, edifici notevoli. Collegio R., Ateneo, ed altre letterarie e scientifiche fondazioni. Il canale da questa cit. alla Rocella fu scavato nel 1806. Patria della *Maintenon* e di *Fontanes*: 104 l. S. S. O. da Parigi. Ab. 18,190.

NIPHON. V. Nifon.

NIRMUL. Cit. dell'Indostan nella prov. di Berar.

NISAM. V. Dakhan.

NISCEMI. Terra della Sicilia in prov. di Caltanissetta, distr. di Terranova, capol. di circon., dioc. di Caltagirone. Esporta biade, vino e soda. Abitanti 6,700.

NISCI. Vill. del reg. della Grecia presso Calamata, in cui trovansi filature di seta laverate da Italiani.

NISIBIN o NISIB. Cit. della Turchia Asiatica nella Mesopotamia, territ. di Bagdad; presso questa cit., gr. battaglia campale al di qua dell'Eufrate tra l'esercito del vicere d'Egitto e l'ottomano, coll'intera sconfitta di quest'ultimo, il 24 giugno 1840.

NISIDA. Picc. is. del golfo di Napoli nella prov. di questo nome, distr., circon. e dioc. di Pozzuoli. È notevole pel magnifico porto quivi costruentesi ad archi e piloni sull'esempio dell'antichità, e pel lazzaretto a lei dappresso edificato sull'isolotto appellato *Gaiola*, tenuto da taluni per l'*Euplea* di Stazio. Sul sommo dell'is. è fabbricato un *bagno*, o luogo di detenzione per condannati a'lavori forzati.

NISKAYUNA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

NISMES. V. Nîmes.

NISSA. Cit. assai munita della Turchia Europea nella Bulgaria, sede vesc. Ab. 4,000.

NISSAN. Bor. della Francia, dip. Hérault. Ab. 1,200.

NISSORIA. Picc. terra della Sicilia in prov. di Catania, distr. di Nicosia, circon. di Leonforte, dioc. di Piazza. Ab. 1,050.

NITRA. V. Neutra.

NIVE. F. della Francia, dip. Bassi Pirenei, che si unisce all'Adour.

NIVELLES (*Nivigella*). Cit. del reg. Belgico nel Brabante Merid., importante per le sue manifatture di tele bellissime: 6 l. S. da Brusselles. Ab. 7,000.

NIVERNESE. Ant. prov. della Francia, oggidì inchiusa nel dip. del Nièvre.

NIWNITZ. Bur. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.

NIXDORF. Bor. dalla Boemia nel circ. di Leitmeritz.

NIXONTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.

NIXSTADT. Cast. della Polonia nel gov. di Kalisch.

NIZA. Picc. cit. del Portogallo nell'Alemtejo, prov. Portallegro.

NIZAMPATAM. Cit. delle Indie Or. nel Circars Sett.

NIZANKOWIZE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Przemysl.

NIZIER (St-). Vill. della Francia, dip. Rodano. Ab. 1,400.

NIZNIOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia sul Dnestr, circ. Stanislawow.

NIZZA. Ant. cont. e prov. del reg. di Sardegna, conterminata all'O. dalla Francia, dip. Varo, al N. dalle Alpi Marit., all'E. dal territ. di Genova e Monaco, al S. dal Mediterraneo. Questa cont. si diede prima ad *Amedeo VII* nel 1388, e poi per transazione fatta in Ciamberì da *Jolanda* d'Aragona, madre e tutrice di *Luigi III d'Angiò*, ne fu confermato il possesso ad *Amedeo VIII* nel 1419. Ab. 112,400.—*Nizza* (Nicaea). Cit. vesc., capol., la cui fondazione è attribuita ai Marsigliesi circa due secoli dopo quella di Roma. Giace al piede delle Alpi sulle sponde del mare, e dalla parte N. è bagnata dal Pagliona, che per mezzo di robusto ponte in pietra la divide dal bor. di *S. Giovanni Battista*. Il clima è tanto soave e saluberrimo, che quivi ritraggonsi gr. numero di forestieri durante la stagiona jemale. Le scene incantevoli di questi luoghi deliziosi erano gustate fino dagli ant. Romani. I vigneti, gli olivi, i cedri, gli aranci, i limoni, i fichi, i mandorli, i peschi, i mirti, gli allori ed ogni sorta de'frutti più squisiti e de'fiori più soavi abbondevolissimi crescono in questa terra beata, che tanto fu accarezzata anche dal gentil canto de'*Trovatori*. La situazione merid. di Nizza è assai pittoresca per la prospettiva de'clivi circostanti, i quali gradatamente protendendosi sino all'altezza de'gioghi, dischiudonsi a foggia di anfiteatro conterminante al Monte Albano. Molte strade della cit. sono anguste, ma gli edifici in generale appariscenti e piacevoli; avvi una vasta piazza e un bel castello; il piccolo porto è difeso da un molo. Veggonsi tuttora le reliquie di un anfiteatro, di altri monumenti e molti marmi scritti. Commercio principale, vino, cedri, aranci, limoni ed altri frutti, olio d'oliva, seta, sapone, carta, pesci. Nizza è celebre

nella storia delle guerre de'secoli decorsi; famosissimo poi il fatto di *Caterina Segurana* che nel 1543, mentre la cit. era assediata da'Turchi, postasi alla testa de'cittadini assalì furiosamente il nemico, lo fugò, e gli tolse uno stendardo che portò in trionfo entro le mura. Pochi per avventura sapranno che un cav. *Andrioli* di Torino aveva già da alcuni anni composto varii canti che formare dovevano un poema epico intitolato la *Segurana*, ma ignoriamo se sia stato compiuto o pubblicato: taluno amantissimo delle cose patrie può verificare questa notizia. Ab. 33,810.

NIZZA MONFERRATO o della PAGLIA. Cit. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Acqui, capol. di mand., bagnata dal Belbo, ed un tempo munita. Abitanti 4,370.

NOACOTE o NOAKOTE. Bella cit. delle Indie Or. nel Nepal.

NOAILLES. Bor. della Francia, dip. Oise, 3 l. S. E. da Beauvais.

NOALE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Padova, capol. di distr. Ab. 3,300.

NOANAGUR. Cit. dell'Indostan nel Guzerate.

NOARA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale. Sorge alle falde dell'*Etna*, 9 m. lungi dal mare, e 40 da Messina. Esporta grano ed olio. Ab. 4,800.

NOASCA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Pont. Ab. 970.

NOBLEBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Lincoln.

NOCARA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Oirolo, dioc. di Anglona e Tursi. Ab. 1,000.

NOCCIANO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Catignano, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 1,100.

NOCE. Picc. villaggetto del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circondario di Taverna.

NOCÈ. Bor. della Francia, dip. Orne. Ab. 1,400.

NOCERA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, capol. di circon. È fabbricata alle radici dell'*Albinio* o *Albino*, ch'è uno de'monti Appennini alto e vasto, da cui spiccasi lunga e continuata catena di altri minori insino alla punta della *Campanella*. Il territorio n'è ubertosissimo, massime in granturco, le coi spighe giungono a grandezza straordinaria; ed è bagnato da varii picc. f., da' quali la fertilità sua dee ripetere. Ell'è cit. molto antica, di lei parlando Plinio e Livio; e rimontane la fondazione a tempi oscuri e tenebrosi. Vuolsi che abitasserla i Greci. Dedusservi i Romani una colonia militare. Ebbe ne'bassi tempi l'aggiunto ne'PAGANI, sia da'Paghi, popoli abitanti ne'dintorni, sia da'Saraceni, che quivi ripararonsi e lungamente mantennersi dopo la disfatta che patirono al Garigliano nell'anno 915. In vicinanza di questa cit. riportò Narsete una grande vittoria sopra Teja re de'Goti, il quale restò benanche ucciso nella zuffa. In essa riparò pure papa Urbano VI, e fuvvi assediato dal conte Alberico di Balbiano, insintantochè non giunsegli in soccorso Raimondello Orsino, il quale menollo seco a salvamento. Unico avanzo di antichità osservabile è un tempio sorretto da 60 colonne, edificato sulla forma del *Panteon*, e sottoposto all'attuale suolo per ben 20 palmi. È degna opera dell'antichità. Contiene al presente varii buoni edificii, monasteri, caserme militari ed una strada ferrata che mena a Napoli.—Terra dell'istesso nome e reg. in Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, capol. di circon., dioc. di Nicotera e Tropea. Ab. 2,200.

NOCERA. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Perugia, distr. Foligno. Ab. 1,114.

NOCHIZTLAN. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Zacatecas. Ab. 12,000.

NOCI. Terra del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Altamura, capol. di circondario, dioc. di Conversano. Contiene un ospedale e due monti di pietà. Abitanti 5,800.

NOCIGLIA. Terra del reg. di Nap. in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon., dioc. d'Oria. Abitanti 1,150.

NODENDAL. Cit. della Russia Europea nel gr. duc. di Finlandia.

NOÈ. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 5 l. S. S. O. da Muret.

NOERDLINGEN. Cit. della Baviera, nel circ. del Rezat.

NOERENBERG. Cit. della Prussia nella Pomerania.

NOES. Cit. della Norvegia, nel territ. di Christiansand.

NOESA-BARON. Is. dell'Oceano Indiano su la costa S. di Giava.

NOESA-CAMBAZ. Is. dell'Oceano Indiano su la costa S. di Giava.

NOGAISK. Cit. della Russia Europea nella Tauride, capol. del paese dei *Noguis*, popolo di origine tartara, quasi al tutto ridotto ad incivilimento.

NOGARA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona.

NOGARCOTE. Cit. dell'Indostan nel Nepal.

NOGAT. Ramo destro della Vistole nella Prussia, che gettasi nel Frisch-Haft, al di sotto di Elbinga.

NOGAZ. Cit. dell'Asia nel Cabulistan.

NOGENT o ROULEBOIS. Cit. della Francia, dip. Euro e Loira, 3 l. 1/2 da Dreux. Ab. 2,000.

NOGENT-L'ARTAUD. Bor. della Francia, dip. Aisne, sul Marna, 2 l. 1/2 S. O. da Château-Thierry.

NOGENT-LE-ROTROU. Cit. della Francia, dip. Euro e Loira su l'Aisne, in seno a monti, 11 l. O. S. O. de Chartres. Ab. 6,800.

NOGENT-LE-ROY. Cit. della Francia, dip. Alto Marna, 4 l. S. E. da Chaumont. Ab. 2,200.

NOGENT-SUL-MARNA. Bor. della Francia, dip. Senna, 2 l. 1/2 da Parigi. Belle ville. Ab. 1,400.

NOGENT-SUL-SENNA. Cit. della Francia, dip. Aube, 11 l. N. O. da Troyes. Ab. 3,200.

NOGENT-SUL-VERNISSON. Bor. della Francia, dip. Loiret, 4 l. S. da Montargis.

NOGONG. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.

NOHA. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Galatina, dioc. d'Oria. Ab. 600.

NOIA. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, circon. di Rutigliano. Ab. 5,300.— 2° In Basilicata, distr. di Lagonegro, capol. di circon., dioc. di Anglona e Tursi. Ab. 1,250.

NOIRETABLE. Bor. della Francia, dip. Loira, 7 l. N. O. da Montbrison.

NOIRMOUTIER (*Nigrum Monasterium*). Is. e cit. della Francia su la costa N. O. della Vandea, con porto. Ab. 7,020.

NOISY-IL-GRANDE. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise; ville bellissime: 3 l. E. da Parigi.

NOIZAY. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 5 l. E. da Tours.

NOLA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, capol. di distr. e circon. Vuolsi che sia più antica di Roma, e fabbricata dai Calcidesi, ovvero dai Tusci. Strabone e Tito Livio la pongono nel Sannio. Collegata coi Sanniti, fece guerra co' Romani, da'quali infin dei conti restò vinta. Diventò municipio; appresso *colonia augusta*. Inutilmente assediolla Annibale nell'anno di Roma 540, ed anche in epoche successive, restandone sempre ributtato e vinto. Ebbe un tempo estensione vasta, 12 porte e mura forti e magnifiche. Ebbe altresì templi e anfiteatri, l'uno di marmi, laterizio l'altro, i cui vestigi furon pure osservati. Moltissimi e magnifici sepolcri sonovisi altresì trovati, vasi, monete, iscrizioni. Saccheggiata dai barbari e dagli Ungari più volte, stremata per pestilenze ed epidemie, assai scadde da quello che era. È non di meno ancor oggi di qualche riguardo, vedendovisi mediocri edificii sacri, più case distinte e due quartieri per cavalleria, uno de'quali costrutto co'materiali dell'anfiteatro marmoreo, e l'altro ancora non compiuto. Vi si è recentemente costrutta pure una villa per passeggio pubblico. Dette i natali a Giordano Bruno, ad Ambrogio Leone, ad Albertino Gentile e a Luigi Tansillo. Ab. 9,000.

NOLACHUCHY. F. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.

NOLAY. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro; vini squisiti nel territ. Patria di *Carnot*: 4 l. S. O. da Beaume.

NOLE. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Ciriè. Ab. 2,030.

NOLI. Cit. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, prov. di Savona, capol. di mand.; seminario e cattedrale di gotica architettura. I suoi ab. fanno la pesca del corallo presso il procelloso capo di Noli, che dà loro profitto grandissimo. Ab. 1,975.

NOLIN'S-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

NOLINSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Viatka. Ab. 2,000.

NOLLENDORF. Bor. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.

NO-MAN. Is. dell'America nel Chili.

NO-MAN'S-LAND. Picc. is. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

NOMBRE-DE-DIOS. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Durango. Ab. 7,000.

NOMENY. Cit. della Francia, dip. Meurthe, 5 l. N. da Nancy: belle caserme. Ab. 1,700.

NON. F. della Cina che mette nel mare d'Okhotsk.

NON. Valle deliziosa e fertile dell'imp. d'Austria nel Tirolo.

NON. V. Nun.

NON. Ant. cit. dell' imp. d' Austria nella Dalmazia, sur una picc. is. nel mezzo di un porto, cangiato ora in fetida palude. Nulla in essa vi rimane che indichi la grandezza de'tempi romani, o ricordi i secoli nei quali vi risiedettero i re degli Slavi-Croati. La palude salmastra che cinge le mura della cit., somministra grande quantità di pesce, particolarmente di anguille. Il contado di Nona, bagnato dal mare, è mal coltivato e poco popoloso. Tra'vegetabili crescono in copia le querce, i lentischi ed i ginepri.— La villa vicina alla cit. di Non, detta *Privlaca* dai *Morlacchi* e *Brevilacqua* dai *Zaratini*, sembra trarre il suo nome dal guado detto dai Latini *Brevia aquae:* quel guado separa il contado di Nona dall'is. contigua di *Puntadura*.

NONANCOURT. Cit. della Francia, dip. Euro, 6 l. 1/2 da Evreux. Ab. 1,800.

NONANT. Bor. della Francia, dip. Orne, 4 l. E. S. E. da Argentan. Ab. 800.

NONANTOLA. Terra del duc. di Modena, un tempo incolta e paludosa, dove *S. Anselmo*, già duca del Friuli, fondò il suo monastero verso l'anno 753, e per opera dei monaci divenne poscia rasciutta, colta e abitata. Di questo monastero che salì in ricchezze e grido tra'più insigni dell' Europa per giurisdizione temporale e spirituale, il *Tiraboschi* ha pubblicato una dottissima storia. Il canale di *Nonantola* discende da Savignano per S. Cesareo, entra nel Bolognese a Panzano, rientra a Bagazzano sul Modenese, passa per Nunantola, e pei confini di Ravarino va a Crevalcore nel Bolognese.

NONE. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, capol. di mand. Ab. 2,540.

NONESUCH. F. degli Stati Uniti americani nel Maine.

NONETTE. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, au l'Allier, 2 l. E. S. E. da Issoire. Ab. 2,000.

NONNENWERTH. Is. della Prussia Renana, distr. Dusseldorf.

NONTRON. Cit. della Francia, dip. Dordogna, 9 l. N. N. O. da Périgueux. Ab. 3,570.

NOORT. F. dell'America Merid. nel Chili.

NOOTKA. V. Nutka.

NOPIN. Cast. della Danimarca nello Sleswick.

NORA. Cit. della Svezia nel gov. d'Oerebro sur un lago omonimo.

NORBERG. Cit. della Svezia nella prov. di Westmania.

NORBURG. Bor. e cast. della Danimarca nello Sleswick.

NORCIA (*Narsia*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Spoleto. Ab. 3,530.

NORD. Dip. della Francia, così nominato a cagione della sua situazione al sett. del reg. Il suo territ., formato dall'ant. Fiandra francese, è fertilissimo; per industria e traffico sta tra'primi del reg. Cereali e grani, oleiferi in gr. copia; civaie, lino, canapa, tabacco, luppolo, frutti; grosso e minuto bestiame, razze di cavalli generosi; carbon fossile, torba, granito. Tele battiste e di Fiandra, filature di cotone, birrerie, panni, vetraie, fucine, forni di fusione. Arma per la pesca della balena e del merluzzo. Lilla, capol. Ab. 1,026,407.

NORD (CAPO). V. Maoer-Oe.

NORD (CAPO). Capo su la costa Sett. dell' Irlanda: lat. N. 55° 15'.

NORD (CAPO). Capo dell'America su la costa del Brasile, alla foce dell'Amazzone: lat. N. 1° 48' 30".

NORD (IS. DEL). Is. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.: lat. N. 33° 20'.

NORD (MARE DEL) o MARE DI GERMANIA. Parte dell' Oceano Atlantico tra la Norvegia, al S. del capo Skagen, il Jutland, la Germania, i Paesi Bassi, la Francia, la Gran Bretagna e l'arcipelago delle Shetland. Su le coste della Germania forma i golfi Dollart e Zuyderzee.

NORDEN. Cit. del reg. d'Annover nel gov. d'Aurich, con porto e cantieri. Ab. 6,000.

NORDENBURGO. Cit. della Prussia Or. nel distr. di Gerdauen.

NORDERNEY. Picc. is. del reg. d' Annover nel gov. d'Aurich, assai frequentata pe' bagni di mare. Ab. 800, marinai e pescatori.

NORDEROE. Picc. is. della Danimarca, una delle is. Feroe.

NORD-HALBEN. Bor. della Baviera, circ. Alto Meno.

NORD-HAUSEN. Cit. della Prussia Sassone, prov. Erfurt, assai industre e trafficante, 10 l. N. da Mulhausen. Ab. 10,000.

NORD-HEIM. Cit. dell' Annover, gov. Hildesheim; ne' dintorni bagni di acque epatiche assai frequentati. Ab. 4,000.

NORD-HORN. Cast. dell'Annover nel gov. di Osnabruck.

NORD-KOEPING. Cit. e porto della Svezia nella Gozia, prov. Linkoeping, bene edificata, e tra le cit. più trafficanti del reg. Fabb. di panni; cantieri: 30 l. S. O. da Stocolma. Ab. 10,000.

NORD-LAND o NOORLAND. Prov. che abbraccia tutta la metà sett. del reg. della Svezia, coperta da mont. aride, da laghi, paludi e foreste immense. Gr. allevamento di bestiame, caccia, pesca. Il clima polare vi domina sino dall'estremità del golfo di Botnia. Divisa nei territ. di *Norbotten*, di *Westerbotten*, *Westernorland* e *Jaemtland*.

NORD-LAND. Vasto paese della Norvegia, conterminato dall'Oceano Glaciale, dalla Russia, dalla Svezia: clima polare. Attraversato dai monti Kioelen; cinto da is. numerose, conosciute sotto i nomi di is. Loffoden e Tromsoen; rischiarato dal sole pel corso di tre mesi. Ab. *Finnesi* o *Finni* e *Lapponi*, che vivono di rangiferi, pesca, caccia. Pesca della balena e del merluzzo, operosa su le coste e tra le is. Sovente vi si riuniscono ne'mesi di febbraio e marzo sino 4,000 navi e circa 20,000 pescatori. Uragani terribili; *Maelstrom*, famoso vortice marino.

NORDLINGEN. V. Noerdlingen.

NORD-MALING. Picc. cit. della Svezia nell' Angermania, sul golfo di Botnia.

NORDSTRAND. Is. della Danimarca su la costa O. dello Sleswick.

NORE. F. dell' Irlanda che si unisce al Barrow, 1 l. N. da New-Ross.

NORFOLK. Cont. dell'Inghilterra all'E. del Cambridgeshire, circondata al N. e all' E. dal mare Germanico. Norwich, capol. Ab. 390,000.

NORFOLK. Cont. dell'America nell'Alto Canadà.

NORFOLK. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets; l'altra nella Virginia.

NORFOLK. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Connecticut, cont. Litchfield, 14 l. N. O. da Hartford. Ab. 2,000; l'altra nella Virginia, cont. dello stesso nome, su la baia formata dal James, con porto. Ab. 10,000. — Ne'dintorni, rada di Hampton.

NORFOLK o NEW-NORFOLK. Baia e is. del Gr. Oceano nella Terra di Van-Diemen.

NORFOLK. Is. dell' Oceania nella Nuova Galles Merid.

NORFOLK. Stretto del Gr. Oceano, su la costa O. dell'arcipelago del Re Giorgio.

NORICHE (ALPI). Diramazione delle Alpi che protendesi dalla Carinzia su la sinistra del Danubio, per l'Austria e la Stiria, sino nell'Ungheria, cont. Oedenburgo.

NORIMBERGA. Cit. del reg. di Baviera nel circ. Rezat, sul Pegnitz, libera o imperiale sino al 1806. Nel XVI secolo racchiudeva quasi il doppio della sua popol. attuale, e partecipava in quell'epoca, come in appresso, ai destini di Augusta. Non avvi cit. nella Germania che come questa rapidamente e con frutto si svegliasse dal letargo ell'epoca del rinascimento delle scienze, delle lettere, delle arti. I suoi pubblici edifizi, la vita rigogliosa e la moltiplicità delle sue industrie ne sono testimoni perenni. Nel cast., sur un'altura, ant. sede dei Burgravi di Norimberga, preziosa collezione di quadri; altra pure nel palazzo del comune, uno de' più belli della Germania. *S. Lorenzo*, di architettura gotica; *S. Sebaldo*, notevole pe' suoi vetri dipinti; *S. Egidio*, ricchissimo in oggetti d'arte. In tutte le case poi tu trovi una nettezza mirabile. Tra le fondazioni scientifiche e letterarie noteremo la scuola politecnica, il museo, la biblioteca pubblica, le società agronoma, di *Peignitz*, di fisica e medicina. La società famosa di *Meister-Saenger* (maestro-cantore) esiste ancora di uome. Gr. traffico di strumenti musicali, di matematica, di ottica, di specchi, spille, latta, fil di ferro, rame, carte da giuoco, stampe incise, maiolica e soprattutto di minuterie in legno, che lavoransi in gr. parte da'contadini nella foresta della Turincia. Patria del grande *Alberto Durero*, di cui conservasi per ancora la casa, del poeta *Hans Sachs*, dello scultore *Pietro Vischer*, del navigatore *Béhaim*, che assai partecipò alle scoverte dei Portoghesi, del *Camerario*, *Carè*, *Cocleo*, *Muschel*, e di altri celebri: 33 l. N. O. da Munaco. Ab. 42,000, quasi tutti protestanti.

NORINSK. Cit. della Russia Europea nella Volhinia.

NORMA. Terra degli Stati Ecclesiastici, leg. Terracina, gov. Sezze. Ab. 2,000.

NORMANDIA (*Neustria*). Gr. provincia della Francia, divisa in Alta e Bassa, oggidì inchiusa nei dip. Senna Inferiore, Manica, Calvados, Euro.

NORMAN'S-KILL. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, che mette nell'Hudson.

NOROY-LE-BOURG. Bor. della Francia, dip. Alta Saona. Ab. 1,300.

NORRENT-FONTES. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 4 l. N. O. da Béthune.

NORRIDGEWOCK. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Sommerset.

NORRISTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Montgummery.

NORRKOEPING. V. NORD-KOEPING.

NORT. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore; miniere di ferro e carbon fossile nel territ. Ab. 3,500.—Is. dello stesso reg. e nome, dip. Gironda, 6 leghe N. da Bordò.

NORTE. V. RIO-DEL NORTE.

NORTELGE. Cit. della Svezia nel gov. di Stocolma, sul Baltico.

NORTH. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Harrison, 3 l. N. da Cadice.

NORTHALLERTON. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire, su la gr. strada da Londra a Edimburgo.

NORTHAMPTON. Cont. dell'Inghilterra al S. O. del Leicestershire. Ab. 200,000. — Cit. dello stesso nome, capol., importante per la sua antichità e pel suo traffico. Ne'dintorni, magnifico cast. d'*Althorp*, con preziosa galleria di quadri e ricca biblioteca. Ab. 11,000.

NORTHAMPTON. 5 Cont. degli Stati Uniti americani; una nella Pensilvania; altra nella Virginia; la 3ª nella Carolina Sett.—Alcune cit. dello stesso nome e stati: nel Nuovo Hampshire con porto, cont. Rockingam, 3 l. S. O. da Portsmouth; nel Massachussets, cont. Hampshire, sul Connecticut; nella Nuova York, cont. Montgommery; nella Nuova Jersey, cont. Burlington; nella Pensilvania, cont. Lehigh e Bucks; nell'Ohio, cont. Portage.

NORTHAMPTON. Cit. dell'America Sett. nel Nuovo Brunswick, cont. York.

NORTHAP. V. NORTHOP.

NORTH-BERWICK. Cit. e porto della Scozia, cont. Haddington.

NORTH-BOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Worcester.

NORTH-BRIDGE e NORTH BROOKFIELD. 2 Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Worcester.

NORTH-CASTLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 13 l. N. E. da Nuova York.

NORTH-EAST. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Dutchess. — F. nel Maryland che mette nel Chesapeake.

NORTH-FIELD. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Vermont, cont. Washington; 2ª nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam, sul Merrimack; 3ª nel Massachussets, cont. Franklin, sul Connecticut; 4ª nel Nuovo Hampshire, cont. Richmond.

NORTH-FORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, cont. New-Haven.

NORTH-GASCONADE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri, cont. Franklin.

NORTH-HAVEN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, cont. New-Haven.

NORTH-HEMPSTEAD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Queen.

NORT-HERO. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Grand'Isola.

NORTH-KEY. Picc. is. dell'america Sett. nella baia d'Honduras: lat. N. 17° 24'.

NORTH-KINGSTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Rhode-Island, cont. Washington.

NORTH-LEACH. Bor. dell'Inghilterra nel Glocestershire.

NORTH-MOUNTAIN. Ramificazione dei monti Alleghany nella Pensilvania, Stati Uniti americani, che protendesi nelle cont. Franklin e Cumberland.

NORTH-MOUNTAIN-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri, che mette nel Missuri.

NORTHOP. Vill. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, 3 l. S. E. da Flint.

NORTH-PORTH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Hancock, su la baia di Penobscot.

NORTH-PORTLAND. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Sommerset.

NORTH-PROVIDENZA. Cit. degli Stati Uniti americani nel Rhode-Island, cont. Providenza.

NORTH-RINGTON. Cont. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, cont. Hartford.

NORTH-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, che perdesi nella baia di Massachussets.

NORTH-RIVER. F. dell'America nel Basso Canadà, che si unisce all'Ottawa.

NORTH-SALEM. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Wetchester.

NORTH-SHIELDS. V. SHIELDS (NORTH).

NORTH-STONINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, cont. Nuova Londra.

NORTH-VINEGARD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Sommerset, 3 l. N. da Bedford.

NORTHUMBERLAND. Cont. dell'Inghilterra rasente la Scozia, da cui è separata dal Tweed e dai monti Cheviot. Suolo fertile; principale ricchezza, le immense miniere di carbon fossile. Newcastle capol. Ab. 223,000.

NORTHUMBERLAND. Cont. dell'America nel Basso Canadà.

NORTHUMBERLAND. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nell'Hampshire sul Connecticut; 2ª nella Nuova York, su l'Hudson; 3ª nella Pensilvania, congiunta per mezzo di un ponte alla cit. di Sunbury, nel sito della riunione dei due rami del Susquehannah; 4ª nella Virginia, su la baia di Chesapeake, alla foce del Potomac.

NORTHUMBERLAND. Colonia Inglese dell'Oceania nella Nuova Galles Merid.

NORTHWICH. Cit. dell'Inghilterra nel Chestershire, importante per le sue saline ricchissime. Ab. 2,000.

NORTH-WOOD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam.

NORTH-YARMOUTH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Cumberland.

NORTON. 2 Bor. dell'Inghilterra: uno nell'Yorkshire; l'altro nell'Herefordshire.

NORTON. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont, cont. Essex; l'altra nel Massachussets, cont. Bristol; la 3ª nell'Ohio, cont. Delawara.

NORTON. Golfo su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 64° 30'.

NORUNGA. Cit. delle Indie Or. nel Bahar.

NORVEGIA. Regno congiunto a quello della Svezia sino dal 1814, avente però ciascuno il suo gov. e le sue leggi particolari: l' uno e l' altro abbracciano l' immensa penis. detta *Scandinavia*. Il moderno nome di *Norvegia* suona *Cammino del Nord*. Questo reg. è conterminato al N. dall'Oceano Glaciale Artico; al S. dallo Skager-Rack, che lo divide dalla Danimarca; all'E. dalla Svezia; al N. E. dalla Russia. Questa è forse la regione più alpestre della terra, e quasi tutto il sistema delle Alpi Scandinave ad essa appartiene, distinte con varii nomi. I monti scandinavi prolungansi dal S. O. della Norvegia sino al mare Glaciale, e separano i due regni con una linea assai estesa. Queste mont., le più sett. di tutta l'Europa, sono assai dirupate dalla parte dell'Oceano Atlantico; verso la Svezia invece formano terrazzi, colli e a grado a grado vanno appianandosi. Comechè le più alte vette non oltrepassino 8,000 p., dovunque al pari delle Alpi ti presentano prospetti maestosi a terribili, precipizi, ghiacciaie, laghi, massi enormi di rocce, torrenti, cascate. Le parti più alte dei monti scandinavi sono i Dovrefield (62° lat. N.), i cui culmini hanno 7,700 e 7,900 p. al di sopra del mare. Quivi pure trovansi le più vaste ghiacciaie dell' Europa, alcune di 20 l. di lung. sopra 4 di larg. I f. non sono in generale navigabili, a cagione delle grandi cateratte: i maggiori, il Drammen e il Glommen, che alla sua foce nello *Skager-Rack* forma la bellissima cascata di *Sarpenfall*. Laghi principali, Miesen e Faemund nella parte merid. Il Maelstrom è famoso vortice marino tra la costa e l'is. Moskoe, il cui fragore odesi a distanza grandissima. Clima assai vario: a Bergen l'inverno è moderato; le parti or. sono d'ordinario coperte da neve; nelle parti più lontane verso il N. il freddo è vie più rigoroso. L'agricoltura è in fiore nelle parti merid.; tuttavolta i cereali non sono bastevoli al mantenimento degli ab. Oggetti principali di esportazione, ferro, rame, pesce a gr. quantità di legname da costruzione; miniere argentifere, però di prodotto meschino. Grosso e minuto bestiame, e rangiferi soprattutto nei paesi più sett. Al N. stanziano molte migliaia di *Lapponi* e *Finlandesi*. Luteranismo, religione dominante. Christiania, cap. Ab. 1,500,000. V. Nord-Land (*Norvegia*).

NORWALK. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Connecticut, cont. Fairfield; l'altra nell'Ohio, cont. Huron.

NORWAY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Oxford; l'altra nella Nuova York, cont. Herkimer.

NORWEGAN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Bucks.

NORWICH. Cit. vesc. dell'Inghilterra, capol. del Norfolkshire sul Yare. Museo, biblioteca pubblica e alcuni edifizi distinti, tra'quali la cattedrale e i grandiosi lavori idraulici onde agevolare le sue comunicazioni con Yarmouth e Lowestoft. Collezione di piante, di insetti, di conchiglie, di minerali del celebre *Smith*, fondatore della società Linneana di Londra, collezione che può dirsi una delle più ricche e compiute dell'Europa. Tra le manifatture i suoi tessuti in lana godono di bella fama. Ab. 50,000.

NORWICH. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Oxford.

NORWICH. 5 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Vermont sul Connecticut, cont. Windsor; 2ª nel Massachussets, cont. Hampshire; 3ª nel Connecticut, importante per industria e per traffico, cont. Nuova Londra; 4ª nella Nuova York, cont. Franklin.

NOSISLAW. V. Nuslau.

NOSS. Is. della Scozia, una delle Shetland.

NOSTRA SENHORA-DA-PENHA. Cit. dell'America, imp. Brasile, prov. Bahia, importante pe'suoi cantieri, dove fabbricansi navi belle e robustissime.

NOSTRA-SENHORA-DO-DESTERO. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, capol. della prov. di S. Caterina, sul braccio di mare che separa l'is. dal continente. Buon porto. Ab. 7,000.

NOSSE. Is. dell'Africa su la costa N. O. del Madagascar.

NOSSEN. Cit. e cast. della Sassonia, 6 l. da Dresda.

NOTARESCO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, capol. di circon. Abitanti 1,650.

NOTASIA. Antico nome dell'Oceania Centrale e dell'Australia.

NOTO. Cit. della Sicilia, capol. di prov., distr. e circon., dioc. di Siracusa. Credesi fondata da'Siculi, e detta nella sua origine *Nea*. Morto Ducesio, diventò conquista di Gerone. A' tempi de' Romani fu cit. confederata, e seguì poscia la sorte del rimanente dell' is. Distrussela un tremuoto nel 1693, ma fu tosto riedificata poco di là discosto. Ell'è ora delle più belle cit. dell'is., con vie spaziose e dritte, fabbriche decenti, templi considerevoli. Ha un ospedale, un monte di pietà, un collegio di studii ed un palazzo pubblico. Avanzi di antichità sono un tempio, una piramide e le vestigia dell' antica *Eloro*. Il museo *Astuto* contiene gr. numero di marmi scritti e figurati, lucerne, medaglie d'oro, d'argento, di rame, statue e bassirilievi, e copiosa raccolta di produzioni etnee e liparote. Fu patria di molti uomini illustri. Ab. 11,200.

NOTOZERO. Lago della Russia Europea nel gov. di Arcangelo.

NOTRE-DAME-DE-CLÉRY. Cit. della Francia, dip. Loiret, 3 l. S. O. da Orleans. Ab. 3,000.

NOTRE-DAME-DE-COURSON. Bor. della Francia, dip. Calvados, 4 l. S. da Lisieux.

NOTRE-DAME-DE-LIESSE. Bor. della Francia, dip. Aisne, 3 l. 1/2 N. E. da Laon.

NOTRE-DAME-DE-LORETTE. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 3 l. 1/2 N. E. da Langres.

NOTRE-DAME-DE-St-PEY. Bor. della Francia sul Dordogna, dip. Gironda, 3 l. S. O. da Libourne.

NOTRE-DAME-DE-TORCE. Bor. della Francia, dip. Sarta, 4 l. 1/2 N. E. da Mans.

NOTRE-DAME-DU-MILLIERS. Vill. del reg. di Sardegna nell'Alta Savoia, mand. Gresy. Ab. 1,030.

NOTRE-DAME-DU-PORT. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, sul Garonna, 4 l. O. N. O. da Agen.

NOTRE-DAME-DU-TIL. Bor. della Francia, dip. Oise, 1 l. E. N. E. da Beauvais.

NOTSCHKA. Picc. f. della Russia Europea nel gov. di Penza.

NOTTAWAY. F. e cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

NOTTEGAMOW o NOTTEGAMIU'. Picc. is. degli Stati Uniti americani nel Labrador.

NOTTINGHAM. Cont. dell'Inghilterra all'O. dal Lincolnshire. Territ. piano e fertile. Il gr. canale Trent, che unisce questo f. alla foce del Mersey e mette così in comunicazione diretta il mare del Nord con quello d'Irlanda, rende il traffico di questa prov. assai importante ed operoso. Ab. 220,000.—*Nottingham*, cit. capol., non lunge dal Trent, e sul canale Grande Trunk. La sua situazione pittoresca, le sue strade larghe e ben selciate, molti edifici distinti, la sua vasta piazza ornata da case quasi tutte sorrette da colonne in pietra, la rendono una delle più belle cit. del reg. Notevoli la borsa, il palazzo comunale, il cast. del duca di *Newcastle*, le vôlte e le canove tagliate nel vivo sasso. Fabb. di calze, la più operosa dell'Inghilterra, di maiolica e di birra squisita; vetraie. Patria dell'arciv. *Cranmer*. Ab. 40,000.—*Neustadt-Abbey*, luogo ora fatto famoso, perchè serviva di campestre soggiorno a lord *Byron*.

NOTTINGHAM. 5 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam; 2ª nella Nuova Jersey, cont. Burlington; 3ª nella Pensilvania, cont. Washington; 4ª nel Maryland, cont. Principe Giorgio; 5ª nell'Ohio, cont. Harrison.

NOTTINGHAM. Is. dell'America Sett. nello stretto di Hudson, presso la baia di questo nome: lat. N. 63° 55'.

NOTTINGHAM (EAST *od* ORIENTALE). Cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland, cont. Cecil, 4 l. da Charlestown.

NOTTINGHAM (WEST *od* OCCIDENTALE). Cit.

degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Chester.

NOUAILLE (LA). Bor. della Francia, dip. Durdogna, 9 l. E. S. E. da Nontron.

NOUAN. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 4 l. 1/2 N. E. da Bloia.

NOU-KIANG. V. Lu-Kiang.

NOUN. V. Nun.

NOURIA. V. Mosul.

NOUVELLE (LA). Porto della Francia, dip. Aude, all' estremità del canale Rubine: serve alla cit. di Narbona.

NOUVION (LE). 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Aisne, fabb. di tabacchiere di legno dipinto e traffico di formaggio assai pregiato: 5 l. N. N. E. da Vervins; l'altro nel dip. Somma, 3 l. N. N. O. da Abbeville.

NOUZILLE. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 3 l. N. da Tours.

NOVA. Bor. dell'Ungheria, nel com. di Szalad.

NOVA-BREDA. Bor. della Turchia Europea nella Macedonia, notevole per le sue miniere d'argento.

NOVA-COIMBRA. Cit. dell' America nell' imp. del Brasile, prov. Mato Grosso.

NOVAIA-BELITZA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mohilev.

NOVAIA-KILIA. Cit. della Russia Europea nella prov. di Bessarabia.

NOVA-LADOGA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Pietroburgo.

NOVA-PETCHERKOI. Bor. della Russia Europea nel gov. d'Orel; fiera annuale.

NOVA-SIBERIA. V. Siberia (Nuova).

NOVA-SWIRZNA. Cit. della Russia Europea nel com. di Minsk.

NOVA-ZEMLIA o ZEMBLA o NUOVA TERRA. Is. deserta dell'Europa, situata nell'Oceanoia Glaciale, al N. della Russia, dalla quale è separata dallo stretto di Waigata. Territ. alpestre; alte mont. coperte da nevi perpetue. Quivi non si conoscono sino ad ora che 3 stretti, ai quali i *Samoiedi* danno il nome di *schars*, nè si potrebbe affermare che ve ne esistano di più, giacchè le sponde offerendo tanti differenti aspetti a cagione della irregolare disposizione delle mont., è assai difficile alla distanza di una l. riconoscere uno stretto circoscritto. Lo stretto di *Matotchkin* divide la Nuova Zemlia in due parti quasi eguali, la Sett. e la Merid. Oltre ad alcuni picc. f. avvi gr. numero di ruscelli che scendono dalla fenditura delle mont., coperte dalla neve talmente indurita, che vi si può camminare con sicurezza come su l'arco di un ponte. *Kostin-Schar* è uno stretto che separa una picc. parte S. O. della Nuova Zembla, dove i mercanti di Mezen recansi per la pescagione, massime per quella dei cani marini: vi passano sovente l'inverno, e vi trasportano capanne allestite compiutamente. La situazione dell' is. *Medjou-Scharsky* è bassa; al S. avvi un picc. golfo, le cui sponde sono sì poco elevate, che al momento del flusso l'acqua si spande talmente addentro l'is., che quel golfo sembra allora formare uno stretto: i mercanti il chiamano *Obmanni-Schar*, cioè *Stretto bugiardo*. Il 3° stretto è quello conosciuto dai mercanti col nome di *Kikolsky*, dal quale viene separata la sponda merid. della Nuova Zembla. Questa parte così divisa chiamasi l'is. di *Kussof*, e capo *Kussof* la sua punta merid., che forma la costa sett. allo stretto di Waigata, situato precisamente rimpetto all'angolo acuto dell'is. Waigata, propriamente detta. Le coste sono seminate d'is. Si è creduto sino nel 1822 che la Nuova Zembla fosse inaccessibile a cagione dei diacci continuamente ondeggianti intorno ad essa, e questo errore fu a così dire consacrato dai viaggi infruttuosi del capitano *Lazaref* nel 1819 e del luogotenente *Litke* nel 1821: ma i mercanti di Mezen, i quali ne frequentano le coste, asseriscono che al principio dell'estate e quasi verso la metà di luglio i venti N. E. trasportano bensì assai di frequente nel mare di Karak dei diacci che coprono le acque sino all' is. *Kalgouief*, ma che nel mese di agosto se ne vedono di rado, e che d'altronde i diacci vengono in gr. parte dalla foce dei f. che gettansi nell'Oceano. Il clima della Nuova Zembla debb'essere rigido, ma non tanto però come lo si crede generalmente; e se puossi prestare intera fede alle relazioni dei mercanti, il freddo non è più intenso a Kostin-Schar di quello che lo sia ad Arcangelo. Le mont. della Nuova Zembla sono primitive, e deggiunsi tenere come una prolungazione di monti *Yongorky*, una delle ramificazioni degli Urali. In molti luoghi dell' is. esiste certamente ferro; in altri trovansi indizii di rame nativo: non avvi, come da taluni anche recentemente fu scritto, zolfo e cristallo di monte: assicurasi però che Kostin-Schar racchiuda molto carbon fossile, mentre il Matotchkin-Schar non ne è affatto privo. L'is. è povera in vegetabili, e soltanto al pari di tutte le regioni polari doviziosa in muschi. Su la punta merid., dove il paese è in gr. parte protetto dai venti del N. ed esposto quasi sempre all'azione del sole, crescono in copia le betolle. La coclearia abbonda in molti luoghi, come pure il *kamenil*, fiore di un bel colore giallo, solo ornamento di quella terra silvestre e deserta. La mancanza dei vegetabili dee necessariamente produrre quella degli animali: di questi i primarii sono l'orso bianco, la lontra, il cane marino: tra gli uccelli non vedesi che la civetta di rapina. Nel verno trovansi alcune volte degli uccelli, come gabbiani, anitre, cigni, ed altri pure di passaggio che ivi fanno i nidi loro. La pescagione con tanto vantaggio in altri tempi praticata dalla compagnia di traffico pel mare Bianco, non lo è ora che dai mercanti di Mezen, i quali, come già di sopra notossi, frequentano il *Kostin-Schar* per la pesca massime de' cani marini. La parte S. E. della Nuova Zembla è ancora quasi al tutto sconosciuta, mentre quelle coste meriterebbono di essere osservate attentamente da uomini istrutti. Non meno importante sarebbe esplorare in tutta la sua estensione il mare o golfo di *Karsk*, tenuto sino ad ora di una impossibile navigazione. Nè qui taceremo una bella riflessione del *Zovalischin*, dalla cui relazione abbiamo attinto questi cenni intorno quest'is.: non esisterebbe (così egli) dal capo del Desiderio al N. E. una lunga catena di mont. della Nuova Zembla che si stenderebbe sino all' is. di *Kolten*, colla quale essa comporrebbe quel vasto arcipelago che abbraccia le coste sett. della Siberia? — Ove debbasi giudicare su la poca profondità del mare siberiano, e sur una certa inclinazione della parte sett. della Nuova Zembla verso l'E., una sì fatta supposizione non è manchevole di verisimiglianza. Molti crederanno forse che questo paese durante il verno sia avvolto in dense tenebre: la natura invece ha riparato alla mancanza dell' astro solare, giacchè il lungo soggiorno della luna al di sopra dell' orizzonte e le aurore boreali illuminano bastevolmente la terra.

NOVALAISE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Savoia Propria, mand. St-Genix. Ab. 1,860.

NOVALESA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Susa, capol. di mand., famoso per l' ant. monastero che vi esisteva. Pregevole doveva essere anche prima del x secolo la biblioteca di quella badia. Narra il *Pingonio*, citando in prova l' archivio di esso monastero, che essendo i monaci fuggiti verso l'anno 906 pel timore de' Saracini che infestavano quelle contrade, e ritiratisi per ciò in Torino, recarono seco, oltre il loro ricco tesoro, circa 6,666 codici: dal che chiaro apparisce quanto mai si coltivassero nell'Italia i buoni studi in un' epoca in cui tutte le altre nazioni giacevano nell'ignoranza: e a questa stessa Italia, allora sì bruttamente lacera e contraffatta, dovevano ricorrere tutti gli stranî i quali bramavano attignervi quei lumi che non potevano sperare altrove. Ab. 980.

NOVARA (*Novaria*). Cit. del Piemonte, capol. della div., prov. e mand. del suo nome, e sede vesc., a 10 l. E. N. E. da Milano, e 20 O. da Torino. È situata tra l' Agogna ed il Terdoppio, che la rendono molto commerciante, ed annoverasi fra le più floride cit. di questo stato. Fra' suoi edifici noteremo il duomo di stile bisantino, in cui ammirasi l' altar maggiore di marmi preziosi ricco in bronzi ed oro, la basilica di S. Gaudenzio col suo sontuoso campanile, il palazzo civico, l' ospedal grande, il nuovo teatro, il mercato, la piazza d'armi, i passeggi, le caserme e la statua erettavi a Carlo Emanuele III, opera del celebre *Marchesi*. Possiede tutte le pubbliche istituzioni di una grande cit., come un R. collegio, *convitto*; quello de' Gesuiti, il seminario, un gabinetto di fisica e mineralogia, un giardino botanico, un istituto d' arti e

mestieri, la pubblica biblioteca, ecc. Abitanti 19,500.

NOVARA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, capol. di circon. Ab. 4,800.

NOVE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza, rinomato per la sua ottima argilla.

NOVELLA. Is. dell'America Merid. al S. E. della Terra del Fuoco.

NOVELLA. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Ab. 60.

NOVELLARA. Terra del duc. di Modena nel Reggiano, sul canale dello stesso nome.

NOVEMIESTO. V. NEUSTADTL.

NOVENTA. 3 Vill. del reg. Lombardo Veneto nelle prov. di Vicenza, Padova, con belle ville, e Venezia.

NOVER (LE). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. Le Chatelard. Ab. 800.

NOVGOROD o NOWGOROD-VELIKI (*Novogardia Magna*). Cit. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome, divisa in 2 parti dal f. Wolkowa: la prima racchiude il vecchio palazzo dei czar, e il ricco monastero di *S. Sofia*, signoreggiato da gr. numero di cupole e di aguglie; la cattedrale, uno de' più antichi tempii della Russia, è piccola ed assai tetra; la seconda, o quartiere del mercato, contiene il palazzo imp. ed il recinto delle botteghe. Questa cit. era potente, trafficante, libera sino dall' VIII secolo, mentre tutto il rimanente della Russia trovavasi ancora avvolto nell'ignoranza e nelle barbarie. Lo czar *Alessandro Newskoi* compì la rovina di questa cit. illustra con orrenda strage di tutti i suoi ab. Invece di proteggere i Novgorodiani che liberare volevansi dal giogo dei Tartari, egli si unì con questi a danno dei proprii sudditi, distruggendo le cit. che rifiutavansi di pagare il tributo a que'nemici ferocissimi. Ab. 9,000. — Il gov. di Novgorod somministra gr. quantità di formaggio e di legname, che trasportasi sul golfo di Finlandia, grano, lino, canapa. Sorgenti di acque salse, miniere di ferro, cave di calce.

NOVGOROD-SEVERSKOIE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tchernigov. Ab. 9,000.

NOVGOROD-VOLINSKI. Cit. della Russia Europea nella Volhinia. Ab. 6,000.

NOVI. Cit. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, capol. della prov. omonima, ant. municipio della Liguria, difesa un tempo da cast. turrito. Bel teatro, ora edificato col disegno di *Giuseppe Becchi* di Novi, e con pitture dei fratelli *de' Leonardi* genovesi, e del noviese *Giuseppe Isola*. Case che hanno l'aspetto di palazzi; magnifico palazzo *Brignole*. Questa cit. dee in gran parte il suo traffico operosissimo alla nuova strada che mette in essa, e che forma la comunicazione più agevole tra Genova ed Alessandria, e conseguentemente tra il mare Ligure, l'Alta Italia, la Svizzera e l'Alemagna Occ. Bella filanda della seta a vapore dell'egregio sig. *Pavese*. Ne'dintorni, ville deliziose. La seta che si raccoglie nel suo territorio è rinomata in tutta Italia, ed anche fuori della penis. Nella battaglia del 1799 fu ucciso il prode generale *Joubert*. Ab. 10,278.

NOVI. Cit. dell'imp. d'Austria nel litorale ungherese, distr. Fiume.

NOVI. Cit. assai munita e cast. della Turchia Europea nella Bosnia.

NOVI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e circon. di Vallo, dioc. di Capaccio. Ab. 1,150.

NOVI-BAZAR. V. IENIBAZAR.

NOVILLARA. Vill. degli Stati Ecclesiastici, leg. Urbino, distr. Pesaro. Ab. 1,170.

NOVILLE. V. NEUVILLE.

NOVION PORCIEN. Bor. della Francia, dip. Ardenne, 2 l. 1/2 N. N. E. da Rethel.

NOVISSIMO (TAGLIO). Canale del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia, che mette il Brenta nel porto di Brondolo.

NOVITA. Cit. dell'America, rep. Nuova Granata, dip. Cauca, prov. Choco.

NOVO-GRODEK. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Grodno.

NOVO-MERTE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tchernigov.

NOVO-MIASTO. Cast. della Russia Europea nella Polonia, circ. di Augustow.

NOVO-MIRGOROD. Cit. della Russia nel gov. di Ekatherinoslav.

NOVO-MOSKOVSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Ekatherinoslav.

NOVO-SALE. V. RABAT.

NOVO-TCHERKASK. Cit. della Russia Europea nel gov. dei Cosacchi del Don.

NOVO-ZIBKOW. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tchernigov.

NOVOI-KONSTANTINOF. Cit. della Russia Europea nella Podolia.

NOVOI-OSKOL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kursk.

NOVOLI. Bor. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, capol. di circon. Ab. 3,100.

NOVORJEV. Cit. della Russia Europea nel gov. di Pskow.

NOVYDSOOR. 2 Cit. della Russia Europea: una nella prov. di Bialystok; l'altra nella Polonia, gov. Masovia.

NOVY-MAROFF. Cast. dell'imp. d'Austria nella Croazia.

NOWADAGA. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York che si unisce al Mohawk.

NOWADAH. Cit. dell'Indostan, prov. Bahar.

NOWAGUR. Cit. dell'Indostan nel Gundwanah.

NOWAIOWKA. Cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sandecz.

NOWATOHUT. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

NOWE-BRZESCO. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.

NOWE-MIASTO. Cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sanok.

NOWE-MIASTO. 3 Cast. della Russia Europea nella Polonia: uno nel gov. di Sandomiro; l'altro in quello di Masovia; il 3° nel gov. di Plock.

NOWOTANIEC. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sanock.

NOWPURAH. Cit. dell'Indostan nel territ. di Khandesh.

NOYA (*Noela*, *Novium*). Cit. del reg. della Spagna nella Galizia. — F. dello stesso reg. e nome nella Catalogna che si unisce al Llobregat.

NOYAL. 2 Vill. della Francia: uno nel dip. Coste d'Oro, 4 l. 1/2 da St-Brieux; l'altro nel dip. Ille e Vilaine, 2 l. 1/2 E. da Rennes. Fabb. di tele da vela.

NOYANT. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 4 l. E. S. E. da Baugé.

NOYEN. Bor. della Francia, dip. Sarta, 4 l. 1/2 da La-Flèche.

NOYERS (*Nocetum*). Cit. della Francia, dip. Yonne, 5 l. 1/2 da Tonnerre. Ab. 2,000. — Bor. dello stesso nome e reg., dip. Basse Alpi, 2 l. O. da Sisteron.

NOYON (*Noviomagus*, *Noviodunum*). Cit. della Francia, dip. e so l' Oise, assai notevole perchè patria di *Calvino*. Bella e ant. cattedrale, restaurata nel 1835 da *Daniele Ramée* architetto: 5 l. N. E. da Compiègne. Ab. 5,940.

NOZAY. Vill. della Francia, dip. Loira Inferiore, 5 l. 1/2 S. O. da Châteaubriant.

NOZERAY (*Nucillum*). Cit. e cast. della Francia, dip. Giura su l'Ain, 6 l. 1/2 E. S. E. da Poligny. Ab. 1,000.

NOZON. Picc. f. della Svizzera, cant. Vaud, che dividesi in due rami: uno mette nel lago di Ginevra; l'altro in quello di Neufchâtel.

NOZZANO. Cast. del duc. di Lucca su la destra del Serchio, allo sbocco della pianura pisana. Vi si ammira uno spazioso e profondo pozzo che vuolsi fatto scavare dal cel. *Castruccio* quando fe' maggiormente fortificare il cast. Ab. 1,170.

NUAILLÉ. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 4 l. E. N. E. dalla Rocella.

NUBIA. Regione dell'Africa che contiene molti paesi situati al S. dell'Egitto, dalle due parti del Nilo sin verso il 12° lat. N. Malgrado le relazioni de' viaggiatori *Burkhardt*, *Cailliaud*, *Tamisier* ed altri, e le spedizioni e conquiste d' *Ismail* pascià, figlio del vicerè d' Egitto, siamo ancora ben lungi dal possedere distese ed esatte no-

tizie tanto su i limiti e i veri nomi di tutti que' luoghi, quanto su la politica loro situazione. L'universa Nubia è alpestre, e il territ. va sempre più innalzandosi da Assouan al N., sino alla catena del Chigrè e alle alte mont. dell'Abissinia al S. I fianchi delle mont. sono solcati da valli, le quali, quantunque ghiaiose e sterili, non sono così aride come i deserti dell' Egitto. Il Nilo soltanto sparge la fertilità su le sue sponde, che supera però di rado; canali e ruote idrauliche ne traggono le acque nelle campagne. Il Nilo è ingrossato quivi da molti f. che derivano dalla parte or. Il suo letto protendesi quasi sempre in seno a rocce, dalle quali precipitasi in molti luoghi formando cascate bellissime, massime tra il 19° e 22° di lat.: sottu il 18° scorre dall' E. O. Le pioggie sono rare nelle valli del Nilo; calore d'ordinario intenso; fresche le notti. Clima sano. Animali domestici, buoi, bufoli, pecore, asini, pochi cammelli; i cavalli di Dongola sono forse i più belli del mondo, ma nell' ultima guerra n' è stato fatto grande esterminio. Molti animali selvaggi, gazzelle, giraffe, leopardi, leoni, jene; nella parte merid. ammantata da foreste, elefanti, rinoceronti. Il Nilo è popolato da coccodrilli e ippopotami. Le produzioni vegetali consistono principalmente in *doura*, fromento, orzo, fava, lenti, meloni, cocomeri, tabacco, cotone; poche viti. Le sponde del Nilo essendo soltanto suscettibili di coltivazione, la popolazione non può essere numerosa. Quivi, tre nazioni o famiglie principali, i Nubiani propriamente detti, che dividonsi in alcuni rami, come i *Kenous* al N., i *Noubas* al centro, i *Sennaari* al S., che hanno pure il nome comune di *Barabri*; gli Arabi, separati egualmente in alcune tribù nomadi che stanziano su le due sponde del Nilo; i Negri, ebe professano l'islamismo come tutti gli altri ab. della Nubia. Il famoso reg. di *Meroe*, al cui antico ingentilimento vuolsi attignesse il suo l'Egitto, stendevasi tra il 16° e 18° lat. N. La Nubia propriamente detta non abbraccia che la valle del Nilo, da Assouan sino al territ. di Dongola: chiamasi *Bassa Nubia*: è divisa in Sett., *Ouady-el-Kenous*; e in Merid., *Ouady-Nouba*. Il paese di Dongola è situato lunghesso il Nilo. Le regioni poste all'or. del Nilo offrono generalmente alti piani aridi e sterili, frastagliati da burroni profondi. Al S. trovasi il vasto reg. di Sennaar. Gli ab. di queste contrade cibansi del *doura* e di latticinii: amano fuor di modo le bevande inebbrianti, che ottengono colla fermentazione dei grani del *doura* e del *dokhoun*. L'abito degli uomini consiste in un pezzo di tela posta sopra le spalle, che lasciano cadere in pieghe sino al di sopra del ginocchio; quello delle donne è quasi simiglievole, a riserva delle donzelle, che portano un grembiule di cuoio cinto intorno le reni, detto *rahadh*; il fondo è tutto a striscia. Benchè vigorosi e ben disposti, i *Nubiani* sono nemici del lavoro; molti di essi recansi al Cairo, per esercitarvi l'ufficio di servi o portinai, sola fazione conveniente alla naturale apatia loro. Osservatori del Corano, hanno però una grande venerazione a una specie di santoni o impostori che tengono come persone illuminate dal cielo, e che consultano come oracoli. Ogni prov. ha un capo indipendente detto *maleh*, cioè principe.

NUCARA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Ariolo. Ab. 1,437.

NUCKERGAUT. Cit. dell'Indostan nel Sirinagor.

NUDAR. Cast. del Portugallo nell'Alemtejo.

NUDEA o NUDDEA. Cit. dell' Indostan nel Bengala, capol. del distr. dello stesso nome, con collegio di bramini famoso.

NUEIL-SOTTO-PASAVANT. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 6 l. S. O. da Saumur.

NUELDWIK. V. Naaldwyk.

NUESTRA-SENHORA-DE-LA-ESPERANZA. Cit. dell'America nell'is. di Cuba.

NUESTRA-SENHORA-DE-LAS-NEVAS. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, prov. Paraiba.

NUESTRA-SENHORA-DE-LA-PAZ. Cit. dell'America, rep. Bolivia, dip. La-Paz.

NUESTRA-SENHORA-DE-LOS-REMEDIOS. Cit. dell' America nella Nuova Granata.

NUESTRA-SENHORA-DE-LA-VITTORIA. Cit. dell'Amer. nella Confederazione Messicana, prov. Tabasco, assai memorabile perchè in questo luogo sbarcò *Cortez*.

NUEVA-CACERES. Cit. dell'Oceania Occ. nell' arcipelago delle Filippine, capol. della penis. Camarines.

NUEVA-SEGOVIA. F. dell'America nel territ. di Guatimala, che mette nel mare delle Antille.

NUEVA-SEGOVIA. Cit. dell'America nella Confederazione di Guatimala, prov. Honduras.

NUEVA-TABASCA. Bor. della Spagna su la costa del Valenzano.

NUEVO-LEON. V. Leon Nuovo.

NUEVO-SANTANDER. V. Santander (Nuovo).

NUEZ. Cit. della Spagna nel territ. di Leon.

NUGHEDA. Bor. dell' is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 1,690.

NUGHZ. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan.

NUHIVA. Is. del Gr. Oceano nel gruppo delle Ingraham.

NUILLÉ. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 2 l. S. da Laval.

NUITS (*Nutium*). Cit. della Francia, dip. Costa d'Oro; nel territ., vino squisito, di cui traffico operoso: 3 l. N. E. da Beaune. Ab. 3,000.

NUJIBABAD. Cit. dell'Indostan nella prov. Delhy.

NUKAIVA. Is. del Gr. Oceano nell' arcipelago delle Marchesi.

NULACONDA. Cit. dell'Indie Or. nel Dekhan.

NULDINGAH. Cit. dell'Indie Or. nel Beydjapour.

NULE. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,200.

NULEZ. Bor. della Spagna nel Valenzano.

NULHEGAN. F. degli Stati Uniti americani nel Vermont che si unisce al Connecticut.

NULVI. Bor. dell' is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 2,780.

NUMBRECHT. Vill. della Prussia Renana nel territ. di Colonia.

NUMICI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Amatrice, dioc. di Ascoli (*Stato Pontif.*).

NUN. Promontorio dell'Africa nell'imp. di Marocco.

NUNDA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Alleghany.

NUNDABAR. Cit. dell'Indostan nel Khandesh.

NUNDAPORAM. Cit. dell' Indostan nel Circars Sett.

NUNDYDRUG. Cit. dell'Indostan nel Mysore.

NUNE. Promontorio dell'Africa Occ. fra il Rio Grande e la Sierra Leone.

NUNEZ. F. dell'Oceano Occ., detto anche *Kakundi*, che gettasi nell'Oceano Atlantico.

NUNIA. V. Mosul.

NUNJINGODE. Cit. dell'Indostan nel Misore.

NUORO. Cit. dell'is. della Sardegna, capol. di prefattura e d'intendenza. Ab. 3,670.

NURABAD. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Agrah.

NURAGUS. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 810.

NURALLAPUR. Cit. dell' Indostan sul Gange, nel Bengala.

NURALLAS. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 840.

NURAMINES. Bor. dell'is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 1,420.

NURE o NURA. F. torrente del duc. di Parma, che sgorga dal picc. lago di Monte Nero e mette in Po.

NUREMBERG. V. Norimberga.

NURNAGUR. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

NURNBERG. V. Norimberga.

NURPILY. Cit. dell'Indostan, prov. Orixa.

NURPUR. Cit. dell'Indostan nel Lahora.

NURRATO. Cit. dell'Indostan nel Gundwanah.

NURRI. Bor. dell'is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 2,150.

NURTINGEN. Cit. del reg. di Würtemberga, sul Neckar.

NUS. Bor. del Piemonte, prov. d'Aosta, mand. Quart. Ab. 2,050.

NUSCO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Santangelolombardi, circon. di Bagnoli. Sorge in cima a un monte, ed era nell'antichità di qualche riguardo. Ab. 4,000.

NUSHAR. Cit. della Turchia Asiatica su l'Eufrate.

NUSLAU. Bor. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Brunn.

NUSS-DORF. Vill. dell' arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Wienerwald.

NUSS-DORF (ALTO e BASSO). 2 Bor. dell' Ungheria nel com. di Presburgo.

NUSSERABAD. Cit. dell'Indostan nel Berar.

NUSSERITABAD. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.

NUTKA. V. Giorgio.

NUVOLA. Casale del reg. di Nap. in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. Montecorvino. Ab. 300.

NUYSS. V. Neus.

NUYTS (TERRA DI). Costa merid. della Australia nella Nuova Olanda, all'O. del golfo di Carpentaria, dove avvi la colonia del *Porto Re Giorgio*.

NYAS. V. Nias.

NYBORG. Cit. munita e porto della Danimarca nella Fionia, sul Gr. Belt.

NYCARLEBY. Cit. e porto della Russia Europea nella Finlandia.

NYDAU. V. Nidau.

NYEKERK. Cit. del reg. dell'Olanda nella Gueldria.

NYEKOEBING o NYKIOEBING. Cit. e porto della Danimarca, capol. dell'is. Falster.

NYESTADT. V. Nysted.

NYKOEPING. Cit. e porto della Svezia nella Sundermania, capol. della prov. dello stesso nome; cantieri: fonderia di cannoni.

NYLACKY. Is. dell' Oceano Indiano, una delle is. Banda.

NYMPHENBURGO. Cast. R. magnifico del reg. di Baviera ne'dintorni di Monaco, presso la fabbrica R. di porcellana.

NYNE. F. dell'Inghilterra nel Northamptonshire, che mette nel mare Germanico.

NYONS. V. Nions.

NYONS. Cit. della Svizzera, cant. di Vaud, sul lago Lemano, in amena situazione.

NYSLOT. V. Neisschlot.

NYSTAD. Cit. e porto della Russia Europea nella Finlandia.

NYSTED. Cit. e porto della Danimarca nell' is. Laaland.

NYZAM. V. Dekkan.

NYZNIOW. Cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Stanislawow.

O

O (St-MARTIN-D'). Bor. della Francia, dip. Orne, 2 l. E. S. E. da Argentan.

OAHAHA. F. degli Stati Uniti americani nella Luigiana che mette nel Missisipi.

OAHU. V. Woahu.

OAHUNA. Is. del Gr. Oceano, la più sett. delle Ingraham.

OAK. Picc. is. degli Stati Uniti americani alla foce del Cape-Fear.

OAKA o OAKAMUNDAL. Cit. dell'Indostan nel Guzerate.

OAK-HAM. Picc. cit. dell'Inghilterra, capol. del Rutlaudshire, 11 l. S. S. E. da Nottingham. Ab. 2,000.

OAK-HAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Worcester.

OAK-HAMPTON. Cit. dell'Inghilterra nel Devonshire, 10 l. O. da Exeter.

OAKINGAM. V. Wokingam.

OALALDUH. Cit. dell' Africa Occ. sul Senegal, nel Fuladu.

OANNA. Gruppo d'is. del Gr. Oceano nell'arcipelago Pericoloso: lat. 15° 38' 15''.

OASI. V. Africa.

OAXACA. V. Guaxaca.

OB o OBI. (*Carambice*). Gr. f. dell'Asia che deriva dalla Cina sotto il nome di Ey o Umar, prende il nome di Obi dopo la sua riunione al Katuuia; ingrossato poscia dall'Irtysche e da altre acque, attraversa i gov. russi di Tomsk e Tobolsk, e dopo un corso di 770 l. gettasi nell'Oceano Ghiacciale; quivi forma il golfo del suo nome, detto anche *basa*.

OBA. Cit. della Persia nel reg. d'Herat, su la costa O. del mar Caspio, notevole per le sue cave di marmo e bagni d'acque minerali.

OBAN. Vill. della Scozia, cont. Argyle.

OBANNON. F. degli Stati Uniti americani nell' Ohio che si unisce al Picc. Miami.

OBCHA. F. della Russia Europea nel territ. di Smolensko.

OBDORSK. Forte della Russia Asiatica nel governo di Tobolsk.

OBECZE. Bor. dell'Ungheria sul Theiss, com. Baks.

OBEDACH. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Judenburgo.

OBED'S-BIVER. F. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.

OBEID. Cit. dell'Africa nella Nubia, cap. del Kordofan, distrutta nel 1820 dall' esercito egiziano.

OBER. Bor. della Prussia Occ. nel gr. duc. di Posen.

OBER o OBRA. F. della Prussia nella Slesia che mette nell'Oder.

OBER-BOBROWA e UNTER-BOBROWA. 2 Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Iglau.

OBER-BOTZEN o ALTO BOLZANO. Vill. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Adige.

OBER-BRUNN. Bor. e cast. della Francia, dip. Basso Reno, 6 l. S. O. da Weissemburgo.

OBER-CZEREKWE. Bor. della Boemia nel circ. di Tabor.

OBER-DISCHINGEN. Bor. del reg. di Würtemberga, circ. Foresta Nera.

OBER-DORF. Bor. o cast. della Baviera, circ. Alto Danubio.

OBE

OBER-DORF. Bagni d'acque minerali nella Svizzera, cant. Basilea, presso Waldenburgo.

OBER-DRAUBURGO. Bor. dell'imp. d' Austria nell'Illirico, circ. Villach.

OBER-DURNBACH. Bor. dell' Ungheria, com. Presburgo.

OBER-EICHSTAEDT. Vill. della Baviera, circ. Regen, princ. Leuchtemberg.

OBER-EISENHEIM. Bor. della Baviera sul Meno.

OBER-GHESTELEN. Vill. della Svizzera nel Vallese, alle falde del Grimsel.

OBER-GLOGAU. Cit. e cast. della Prussia nella Slesia, distr. Oppeln.

OBER-HALBSTEIN. Bella valle della Svizzera, cant. Grigioni, di circa 8 l. di lung, sul versante N dei monti Septimer e Julier, bagnata dal Reno di Ober-Halbstein, che deriva da un picc. lago del Septimer.

OBER-HAUENSTEIN. Mont. della Svizzera, cant. Basilea, presso la cit. di Waldenburgo.

OBER-HAUSBERGEN. Villaggio della Francia, dip. Basso Reno, 1 l. 1/2 O. N. O. da Strasburgo.

OBER-HAYD. Bor. della Boemia, circ. Budweis.

OBER-HENNERSDORF. Vill. della Boemia, circ. Leitmeritz.

OBER-HOLZHEIM. Vill. del reg. di Vürtemberga, patria di *Wieland*.

OBER-INGELHEIM. Bor. del gr. duc. d'Assia, prov. Reno, patria di *Sebastiano Munster*, geografo, e secondo alcuni scrittori, di *Carlomagno*.

OBER-KIRCH. Cit. del gr. duc. di Bade, 6 l. E. da Strasburgo. Ab. 1,600.

OBER-KIRCH. Vill. della Svizzera, cant. S. Gallo, distr. Utznach; cave di carbon fossile, che si manda in Zurigo.

OBER-KRALOWITZ. Borgo della Boemia, circ. Caslau.

OBER-LAIBACH o ALTA LUBIANA. Borgo dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Adelsberg: gr. traffico di transito.

OBER-LAND. Paese, o valli e mont. quasi nel centro della Svizzera, cant. Berna, conterminato al S. dal Vallese, all'E. dai cant. d'Uri e Unterwald, e dall'Entlibach, al S. dall'Emmerthal e dalla prefettura di Sestingen, all'O. dai cant. di Friburgo e di Vaud. L'Oberland racchiude in questo vasto spazio le valli principali di Hasli, Grindevald, Lauterbrunn, Kander, Frutigen, Adelboden, Simmen, Sarina e Gessenai: comincia al N. colla cit. di Thun, e termina al S. con una catena di mont. che appartengono alle più alte sommità delle Alpi. Tra gli usi singolari di questo paese noteremo il *Kiltgang*, o le visite notturne che gli amanti fanno alle amate loro, massime il sabbato; quest'uso però non è particolare al solo Oberland, ma è praticato in una gran parte della Svizzera e in altre regioni. — Nel cant. dei *Grigioni* la valle del Reno anteriore sino a Richenau ha pure il nome di *Oberland*.

OBER-LEITERSDORF. Bor. e cast. della Boemia, circ. di Leitmeritz.

OBER-LIBICH. Castello della Boemia, circ. Leitmeritz.

OBER-LINDAU. Bor. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.

OBER-LINDOW. Bor. della Prussia nel territ. di Brandeburgo.

*

OBER-MAI. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 5 l. N. da Schelestadt.
OBER-MOSCHEL. Bor. della Baviera, circ. Reno.
OBERN-BERG. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. dell'Inn.
OBERN-BURG. Cast. della Baviera al confluente del Mumling nel Reno.
OBERN-DORF. Cit. del reg. di Würtemberga, circ. Selva Nera, sul Neckar.
OBERN-DORF. Bor. della Baviera nel circ. dell'Alto Danubio.
OBERN-DORF. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Graetz.
OBERN-DORF. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Wienerwald.
OBER-NEUERN e UNTER-NEUERN. 2 Bor. della Boemia, circ. Klattau.
OBER-NEUKIRCHEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. Muhl.
OBER-NIK. Cast. della Prussia Occ. nel gr. duc. di Posen.
OBERNKIRCHEN. Cit. della Germania nell'Assia Elettorale, cont. Schauenburgo.
OBER-OBROWA e UNTER-OBROWA. 2 Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. d'Iglau.
OBER-OHMEN. Bor. e cast. del gr. duc. d'Assia Darmstadt, princ. Alta Assia.
OBER-PALLEN. Cast. della Russia Europea nel territ. di Riga.
OBER-PETAU. Cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Marburgo.
OBER-PLAN. Bor. della Boemia, circ. Budweis.
OBER-POLITZ. Vill. e cast. della Boemia, circ. Leitmeritz.
OBER-PULSGAU. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.
OBER-REICHENSTEIN. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Prachin.
OBER-RIEKINGEN. Cast. del reg. di Vürtemberga, so l'Enz.
OBER-ROSBACH. Cast. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nell'Alta Assia.
OBER-SAXEN. Vill. della Svizzera, cant. Grigioni.
OBER-SCHEINFELD. Bor. e cast. della Baviera, circ. Alto Meno.
OBER-SONTHEIM. Bor. del reg. di Wurtemberga nel distr. di Gaildorf.
OBER-STADION. Bor. del reg. di Würtemberga nel distr. di Elbingen.
OBERSTDORF. Bor. della Baviera, circ. Alto Danubio.
OBERSTENFELD. Bor. del reg. di Würtemberga nel territ. di Marbach.
OBERSTETTEN. Bor. del reg. di Würtemberga nel territ. di Mergentheim.
OBER-TOCHEMBURGO. Distr. della Svizzera nel cant. S. Gallo.
OBER-TYN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Kolomea.
OBER-WELLACH. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Villacco.
OBER-WESEL. Picc. cit. della Prussia Renana nella prov. di Coblenza: ne' dintorni ricche cave di ardesia e famoso eco di *Lurley*. Ab. 2,600.
OBER-WIESENTHAL. Città del reg. Sassone nell'Erzgebirge, alle falde del Fichtelberg, in clima rigidissimo: fabb. d'armi e di aghi. Ab. 1,600.
OBER-WILTELSBACH. Vill. della Baviera, circ. Alto Danubio.
OBER-WINZ. Bor. dell' imp. d' Austria nella Transilvania.
OBER-WOLDAU. Bor. della Boemia, circ. Prachin.
OBER-WOLSTERSDORF. Vill. della Boemia, circ. Leitmeritz.
OBER-YHESTELEN. V. Ober-Ghestelen.
OBER-ZELL. Cit. del reg. di Baviera, circ. Basso Meno: fabb. di macchine a vapore.
OBER-ZENN. Bor. e cast. della Baviera, circ. Rezat.
OBESENIO. Bor. dell'Ungheria, com. Torontal.
OBESNITZ. Vill. della Boemia, circ. Beraun; acque minerali.
OBI. V. Ob.
OBIDOS. Bor. e lago del Portogallo nell'Estremadura.
OBIDOS. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, prov. Para.
OBIEN. F. degli Stati Uniti americani nel Tennessee, che mette nel Mississipi.
OBISPOS. Città dell' America, rep. Venezuela, dip. Orenoco, prov. Varinas.
OBITOTCHNEI. V. Nogaiak.
OBNERA. F. della Russia Europea nel gov. di Vologda.
OBOIAU. Cit. della Russia Europea nel governo di Kursk.
OBOL. F. della Russia Europea nel territ. di Vitebsk.
OBOLLAH. Cit. della Persia nell'Irak Adjemi, sul Tigri.
OBRA. F. della Prussia Occ. nel gr. duc. di Posen.
OBRA. V. Obra.
OBRACH. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia, presso il f. Drino.
OBRIGHEIM. Vill. del gr. duc. di Bade, circ. Basso Reno.
OBRITZBERG. Vill. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Manuhartsberg.
OBROAZZO o OBROVAZZO (*Agyrutum*, *Ouporum*). Vill. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. Zara, su la strada non ha guari aperta onde agevolare le comunicazioni della Dalmazia e de'confini militari, che può gareggiare colle più magnifiche e difficili tutte dell' età nostra.
OBROSZTYN. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Lemberga.
OBROWITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.
OBRZAN. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.
OBSKAIA-GUBA. Golfo della Russia Asiatica, gov. Tobolsk, formato dall'Obi nell'Oceano Glaciale.
OBUDA. V. Altofen.
OBVA. F. della Russia Europea nel gov. di Perm, che si unisce al Kama.
OBVA o OBVINSK. Picc. cit. della Russia Europea, gov. Perm, su l'Obva.
OBY o OB. Gr. is. dell' Oceania Occ. nell' arcipelago delle Molucche.
OCA. F. della Rossia Europea, che bagna i gov. di Kaluga, Mosca, Rezao, Tambov, Wladimir, e gettasi nel Volga.
OCANA. Città della Spagna nella Nuova Castiglia, prov. Toledo, 12 l. S. S. E. da Madrid.
OCANA. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Maddalena, prov. Mompox, 93 l. N. da Santa Fè di Bogota.
OCCA. Mont. del reg. di Sardegna nell'Appennino Ligure, alto 695 metri.
OCCHIALA'. V. Gran Michele
OCCHIEPPO INFERIORE e SUPERIORE. 2 Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella: il 1° ab. 1,440; il 2° ab. 1,690.
OCCHIOBELLO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Polesine, capol. di distr. Ab. 5,200.
OCCIANO. Picc. vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 200.
OCCIMIANO. Bor. del Piemonte, prov. di Casale, capol. di mand. Ab. 2,014.
OCCONEE. V. Okonee.
OCCOQUAN. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia che si unisce al Potomac.
OCEANIA. In mezzo al Gr. Oceano, al S. E. dell'Asia, trovansi la Nuova Olanda, e una moltitudine d' is., le quali non sembrano formare che un solo tutto con quella. Egli è dall'unione di queste terre continentali, e da queste is. che si è voluta formare la quinta parte del mondo, chiamata *Oceania* o *Oceanica*, o Mondo marit. Avvi oltre un secolo che il dotto presidente *Desbrosses* propose di dare il nome di *Australasia* alle regioni situate al S. dell'Asia, e quello di *Polinesia* alle is. numerosissime del-

l'Oceano Pacifico.—La situazione di questa parte di mondu e tra il 35° lat. N. 35° S., o 91° lat. E., e 105° long. O. Alcuni geografi hanno diviso quest'arcipelago in sedici nodi o gruppi: 1° lo is. Filippino e sue dependeuze; 2° Borneo; 3° Sumatra e sue dependenze: 4° Giava; 5° arcipelago di Timor; 6° le Celebi; 7° arcipelago delle Molucche o is. degli Aromi; 8° le picc. is. al N. dell' Equatere o Polinesia Boreale; 9° arcipelago Sandwick; 10° picc. is. al S. dell'Equatore o Polinesia Australe; 11° Nuova Zelanda; 12° arcipelagu Caledonio; 13° arcipelago di Salomone o di Quirua; 14° arcipelago di Dampier; 15° arcipelago dei Papoua; 16° Nuova Olanda. — Noi però abbiamo adottato, seguendo i geografi più illustri, le divisioni seguenti: *Oceania occ. o Malesia*, già conosciuta sotto i nomi di *arcipelago Indiano*, di *arcipelago d'Or.* o di *Gr. arcipelago Asiatico*, che comprende Sumatra, Giava, l'arcipelago delle Mulucche, le Celebi, Borneo, le Filippino.—*Australasia* od *Australia* od *Oceania Centrale*, detta comunemente la *Nuova Olanda*, che contiene la Nuova Olanda, la Terra dei Papous o Papouasia, già da multo tempo indicata col nome di Nuova Guinea, gli arcipelaghi della Louisiade, della Nuova Bretagna, della Nuova Irlanda, di Quiros o la Nuove Ebridi di Cook, la Terra di Van Diemen o Diemenia, ecc.; — *Polinesia* che contieno uno sterminato numero di gr. e picc. is., di cui le principali sono le is. Pelew, Marianne, Tahiti, Sandwicb, l'arcipelago dei Navigatori, ecc.—La natura, osserva un geografo dottissimo, ha delineato con mano possente la fisonomia particolare di questa parte di mondu; la superficie del globo non è in alcun'altra parte più ingombra d'ineguaglianze, nè in alcun'altra parto pure, eccetto l'America, le catene delle mont. non hanno una sì distinta direziono dal N. al S. Egli è nella Nuova Guioea, situata pressu l'Equatoro, che trovausi le più alte mont. dell'Oceania; lo vette loro sono coverte da nevi eterne; le mont. Azzurre della Nuova Olanda sono meno alte, ma formano un sistema assai più vasto. A queste succedono i monti Cristallini nell' is. Borneo, e il monte Ofir nell' is. di Sumatra, per cui le più gr. is. dell' Oceania racchiudono le mont. più elevate. Tra l' immenso numero dello is. Oceaniche, lo une di forma conica innalzansi ad altezza prodigiosa; le altro invece hannu una superficie piana, e d' assai poco ordinariamente soprastano al livello dell'Oceano. Le prime souo per la maggior parte terminate da grandi imbuti o da laghi circolari, nei quali deggiono riconoscersi i crateri di ant. vulcani; le seconde sembrano tutte assise sopra rocce corallifere tagliate a perpendicolo: alcune di questo, per esempio Tongatabou, presentano ad alcune centinaia di piedi al di sopra del livello dello acquo rocce di corallo bucacchiate egualmente, come quelle che trovansi al livello del maro; e qui come fatto siogolare noteremo, che gli animali a cui quelle rocce deggiono l'esistenza loru, nou possono vivere fuori dello acque; circostanza che sembra attestare evidentemente, che l'Oceano trovavasi assai più elevato di quello cho non lo è di presente.—Vulcani copiosissimi in questa regione, tra' quali primeggiano quelli di Giava, di Sumatra, di Lusson, di Mindano, di Mindoro, di Sumbava, di Ternato, ecc.—Molti mari del Gr. Oceano ricevono nomi peculiari secondo i paesi da essi bagoati, come il mare della Cina, vero Mediterraneo formato dalla costiera dell'Asia e dell'is. Formosa, dall'arcipelago delle Filippine, e dalle is. Borneo, Billiton, Sumatra, ecc., il mare di Celebes fra Borneo, le Filippine o Celebes: il cap. *Flinders* con saggio avvisamento propose di dare il nomo di Corallo o mare Corallifero alle acque inchiuse fra la Nuova Caledonia e le is. Salomone, la Nuova Guinea e l'Australia.—Gli stretti primarii e più frequentati souo quelli della Sonda, al principale iogresso del mare della Cina tra Sumatra e la peuis. di Malacca; di Banca, tra Sumatra e Banca; della Sonda, tra Sumatra e Giava; di Baly, tra Giava e Baly; di Macassar, tra Celebes e Borneo; delle Molucche, tra Celebes e Ternate; di Dampier, tra la Nuova Bretagna e la Terra dei Papous; di Torres, tra la Terra dei Papoua e l'Australia; di Cook, tra lo duo is. componenti la Nuova Zelanda, ecc. — I promontorii o cap. principali sono la punta del Diamante nella parte N. di Sumatra, i capi Giava e S. Nicola nell'is. di Giava; i capi Nord o Sud nella Terra di Diemen; i capi Nord o Sud nella Nuova Zelanda, ecc.—Tra' f. principali che sin ora sieno conoscinti, noteremo nell'Australia, il Brisbane, il Clarence e il Macquaire, che sembra essere un f. doi più rigogliosi; il Derweut e Tamar nella Terra di Diemen, il Siak e l' Idragivi nell' is. di Sumatra: il Solo nell' is. di Giava; il Tajo nell' arcipelago di Lusson, ecc. — Benchè situata quasi interamente tra'tropici, l'Oceania gioisce in generale di un clima delizioso, e la maggior parto delle is. per la loro augusta estensione hanno una temperatura simiglievule a quella dell' Oceano. L'aria vi è incessantemente rinnovata dalle etesie marittime e terrestri, e vi regna una primavera eterna, di rado turbata dai tremuoti e dagli uragani. Le costiere però di alcuno is. dol N. O. sono esposte all'azione di un calore intenso; ed è assai probabile cho la Nuova Olanda, se non è intersecata da mari interni, abbia un clima cocente in tutto eguale a quello dell'Africa. Nell' Oceania, al pari di tutti i paesi situati trai tropici, non si conoscono cho due stagioni, la secca e l'umida.—Tutte le produzioni naturali dell' India abbondano nell' Oceania, che inoltre no ha alcune ad essa particolari. Vi sono miniere d'oro, argento, rame, ferro, stagno, diamantifere, ecc. Vi si raccolgono riso, maiz, legumi, arance, pomi granati, ananas, mangostani, cacciù, cocchi, banani, tamarindi, canfora, cannella, noci moscade, chiovi di garofano, zucchoro, a vi cresce una gr. quantità di altre piante fruttifere e aromatiche, o il cui legno prezioso è utile alla tintura o ad ogni genere di fabbricazione. I quadrupedi, ad eccezione del porco, del cano e del gatto, erano rari nell' Oceania avanti che gli Europei vi introducessero del bestiame; nel regno animale primeggiano i bufoli, gli elefanti, i rinoceronti, molte specie di scimmie, di pappagalli, cicogne enormi, serpenti mostruosi ecc. I nidi di una specie di uccelli proprii all' Oceania sono con avidità ricercati, massime dai Cinesi, come cibu assai dilicato, e se ne fa copioso traffico.—Non si hauno indizi accertati sul numeru degli ab. dell'Oceania, giacchè non sono sin'ora conosciute generalmente cho le costiore delle is. più vasto; tuttavolta *in* via di approssimazione si possono calcolare gli ab. al uumero di 20 u 25 milioni. I *Malesi*, indigeni della parto occ. dell'Oceania, si sono sparpagliati in quasi tutto le is. I Negri Oceanici stanziano nella Nuova Olanda, nell'is. di Diemen, nella Nuova Caledonia, nell' arcipelago dello Spirito Santo, nello is. Fidji, nell'arcipelago di Salomoue, nella Nuova Bretagna e nella Nuova Guinea; essi signoreggiano in tutte quest'is., dallo quali sono giunti ad espellerne i Malesi, e in quell'ultima regione ricevono il nome di *Papus*. Questa razza è stata in parte annichilita a in parte respinta nell'interno, nelle is. Molucche, dovo ha il nome di *Harafonas*, e nelle is. Filippine, dove ha quelli d' *Ygolotes* e di *Negritos*. I *Malesi* superano assai per intelligenza, per affabilità, per costumi i *Negri Oceanici*. Quest'ultima razza dall' estrema miseria in cui giace, dalla mancanza di ogni industria raffinata ed operosa, dal suo amore irrefrenabile alla vita dei bruti, è collocata in un grado assai inferiore nella scala della specie umana. Egli è nell'Oceania che trovansi le varietà più orribili e disgustose degli uomini. — Tutti gli ab. della razza malese, qualunque siasi la distanza dalla quale sono tra essi separati, hanno quasi lo stesso linguaggio, gli stessi costumi, le stesse opinioni religiose o la stessa maniera di governo: il ballo, il caotu, la musica, gli spettacoli furmano ogni sollazzo loro, nel che, o vero diro, non sono assai discosti dagli Europei moderni. Egli è pure col ballo e col canto che onorano i capi luro o gli strani. I Malesi Oceauici credono generalmente all' esistenza di un Essere Supremo, all'immurtalità dell'anima, a un paradiso, a un inferno; ma secondo la credenza di un grande numero tra di essi, non sono nè le virtuose azioni che dischiudono le porto del paradiso, nè i delitti che traggono all'inferno. L'islamismo è pure professato in moltissimi luoghi, eccetto le sue modificaziuni, e il cristianesimo ora va sempre più diffundendo la sua luce benefica. I *Giavanesi* possono tenersi come la pop. più incivilita del mondo marit.—Gli Inglesi, gli Olandesi, gli Spagnuoli, i Portoghesi sono le sole nazioni europee che sin' ora abbiano fondato colonie in questa parte del mondo. L'Olanda possiede le regioni più ricche a più popolose; più ampio è il dominio della Gr. Bretagna su terre però meno popolate; il Portogallo non conservò che gli avanzi del vasto imp. fondato nell'India e nella Malesia nel secolo XVI dal

prode *Albuquerque* e da' suoi successori; la Spagna regge la maggior parte dell' arcipelago delle Filippine e quello delle Marianne. — Il gov. è dovunque una specie di monarchia feudale. I costumi, la religione e le pratiche dei *Negri Oceanici* si ravvicinano più o meno a quelli dei Malesi; ma il linguaggio loro non è identico come quello di quest'ultima razza; ogni tribù, ogni distr. ha il suo idioma radicalmente differente da quello dell'altra. In quanto ai prodotti dell'industria, eccetto i luoghi dove ora vi sono fondazioni europee, sono in generale di pochissima importanza, giacchè questi popoli sono nella maggior parte selvaggi, o nell'infanzia dell'incivilimento.

OCHAMPS. Bor. del reg. Belgico nel territ. di Liegi.

OCHANSK. V. Okhanskb.

OCHELHELMSDORF. Villaggio della Prussia nella Slesia.

OCHMIANI. Città della Russia Europea nel gov. di Vilna.

OCHOTNIKA. Vill. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Sandecz.

OCHOTSK. V. Okhotsk.

OCHRI. Cit. della Turchia Europea nella Romelia.

OCHRIDA (*Achris*, *Justiniana Prima*). Aut. cit. della Turchia Europea nell' Albania Superiore, sur un lago dello stesso nome, 4 l. N. da Giannina. Ab. 6,000.

OCHSEN-BERG. Cast. del reg. di Würtemberga nel territ. di Brackenheim.

OCHSEN-FURTH. Cit. della Baviera sul Meno, circ. Basso Meno.

OCHTA. Picc. f. e bor. della Russia Europea nel territ. di Pietroburgo.

OCHTRUP. Cast. della Prussia Renana nel territ. di Munster.

OCKE. F. dell'Inghilterra nel Berkshire che gettasi nel Tamigi.

OCKER. F. della Germania nel duc. di Brunswick e reg. d'Annover, affluente dell'Aller. — Bor. del duc. di Brunswick su l'Ocker.

OCLARSIR. Cit. dell' Indostan nella prov. Guzerate.

OCONA. Porto e fiume dell' America nella rep. Peruviana.

OCONZIGO. Bor. dell' America nella Confederazione Messicana, prov. Chiapa, presso gli sfasciumi dell' ant. cit. di *Tula*.

OCRALOKE. Is. degli Stati Uniti americani su la costa della Carolina Sett.

OCRE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Aquila. Ab. 850.

OCTARARO. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania che si rannoda al Susquehannah. — Cit. dello stesso nome e stati nella Pensilvania, cont. Lancastro.

OCTEVILLE. Bor. della Francia, dip. Manica, 1/2 l. S. O. da Cherburgo.

OCZAKOW. V. Otciakof.

ODDALENGO GRANDE e PICCOLO. 2 Vill. del Piemonte nella div. d'Alessandria, prov. di Casale. Il 1° mand. Gabiano, ab. 1,334; il 2°, mand. Villadeati, abitanti 609.

ODDERN. F. della Danimarca nella Nurvegia, che bagna Christiansand, e mette nello Skager-Rack.

ODELSK. Cit. della Russia Europea nella prov. di Bialystock.

ODEMIRA. Cit. del Portugallo nell'Alemtejo, prov. Ourique.

ODENARDE (*Aldenardum*). Cit. del reg. Belgico nella Fiandra Or. su lo Schelda, in seno a una valle. Patria di *Adriano Bawer* e di *Giovanni Drusio*: 6 l. S. O. da Gand. Ab. 5,000.

ODEN-HEIM. Borgo della Germania nel gr. duc. di Bade: saline.

ODEN-KIRCHEN. Bor. della Prussia Renana, distr. Dusseldorf.

ODEN-SEE (*Ottonium*). Città vesc. della Danimarca nella Fionia, capol. della prov. dello stesso nome, sur un canale pure umonimo che comunica col mare. Bella cattedrale; biblioteche; accademia letteraria Fioniese: 36 l. O. S. O. da Copenhague. Ab. 9,000.

ODENSKAELLA. V. Lundsgrunn.

ODER (*Odera*, *Viadrus*). F. della Germania che deriva dalla Moravia, alle falde dei Sudeti, attraversa nella direzione del N. e del N. E. la Slesia o altre prov. prussiane; a Ratibor diventa navigabile. Nella Pomerania separasi in due rami: quello all'O. conserva il nome di Oder; l'altro all'E. ha quello di Grande Regelitz, attraversa il lago Drammer, e poscia si ricongiunge all'Oder. Questo f. forma alla sua foce un gr. lago, detto *Papenwasser* nella sua parte superiore, e *Haff* nella sua parte inferiore: gettasi nel Baltico.

ODER-AU. Cit. e cast. dell'imp. d' Austria nella Moravia, su l'Oder, circ. Troppau.

ODER-BERG. Cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Teschen.

ODER-BERG. Cit. della Prussia nel territ. di Brandeburgo su l'Oder.

ODER-BURG. Cast. della Prussia nella Slesia.

ODERGAU. Cast. del gr. duc. d' Assia Darmstadt, 6 l. S. da Magonza.

ODER-HELLYEN. Bor. e cast. dell' imp. d' Austria nella Transilvania, distr. Udvarkely.

ODERNHEIM. Cast. della Baviera nel circ. del Reno.

ODERZO (*Epiterpum*, *Opitergium*). Cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso, capol. di distr., patria degli *Amaltei*: nella casa *Tomitano*, scelta e ricca biblioteca. Ab. 4,700.

ODESSA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kherson, sede del comando generale militare della Russia Merid. Questa cit., ora sì splendida, trafficante e popolosa, non era verso la fine dello scorso secolo che un vill. tartaro meschinissimo, detto *Hadji-bey*. La sua bella creazione è dovuta al genio della *Semiramide del Nord* e alle cure sagge, generose e benefiche del duca di *Richelieu*, che ne fu dal 1803 al 1814 governatore. Giace presso un picc. golfo che forma un porto, difeso da una fortezza e da molte batterie, dichiarato franco nel 1817 pel corso di trent'anni. Strade spaziose, regolari, bene lastricate; case decenti, eleganti; vaste piazze, piantate d'alberi; bellissimi, la cattedrale, l'ammiragliato, la dogana, la borsa, l'ospedale, il teatro, il giardino pubblico. Liceo detto di *Richelieu*, scuole di nautica, di lingue orientali, orto botanico, museo di antichi monumenti, massime russi, compagnia dei battelli a vapore del mar Nero, fonderia di cannoni. Principale cit. trafficante del mare del Nord, sbocco primario di tutte le derrate della parte merid. dell'imp., massime dei cereali. Monumento a *Richelieu*. Ab. circa 55,000, mistura di tutti gli uomini dell' Europa e dell'Asia.

ODEYPORE o ODEYPUR. Cit. dell' Indostan, capol. del princ. dello stesso nome o di Merwar, sur un lago. Bel palazzo del princ. con giardini deliziosi.

ODIA. V. Romanzow.

ODIEL. Fiume della Spagna nell'Andalusia; sbocca nel Mediterraneo.

ODIHAM. Bor. dell'Inghilterra nell' Hampshire.

ODNESS. Capo della Scozia all'E. dell'is. Stronsay.

ODOIEF. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tula.

ODON. F. della Francia, dip. Calvados, che si unisce all'Orne.

ODRAN. V. Oder-Au.

OEDEMBURG o SOPRANY. Cit. dell'Ungheria, capol. del com. dello stesso nome, presso il lago Neusiedel, emporio del traffico di bestiami. Fabb. di panno; raffinerie di zucchero; esporta molto vino del suo territ. e gr. quantità di frutti secchi, che posti in iscatole si spediscono negli altri paesi: ne'dintorni bagni di *Wolf* e miniere di carbon fossile. Ab. 12,000.

OEHRINGEN. Cit. del reg. di Würtemberga nel circ. di Jaxt: bel palazzo del princ. di Hohenlohe: 15 l. N. da Stuttgard. Ab. 3,200.

OELAND. Vasta is. della Svezia nel mare Baltico. Capol. Borgholm. Ab. 31,000.

OELDE. Cit. della Prussia Renana nel territorio di Munster.

OELS. Princ. della Germania nel duc. di Brunswick, territ. Slesia, prov. Breslavia. Ab. circa 98,000. — OELS, cit. cap., con magnifico cast. e un liceo che sta tra' primi del duc.: 6 l. da Breslavia. Ab. 5,300.

OELSEN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nella Moravia, circ. Olmutz.

OELSSNITZ. Cit. del reg. della Sassonia nel Woigtland, su l' Elster; conce di pelli rinomate. Ab. 3,000.
OERDINGEN. Cit. della Prussia Renana, distr. Crefeld, sul Reno.
OEREBRO. Cit. della Svezia, capol. della prov. dello stesso nome, all' estremità occ. del lago Hielmar, emporio del ferro che cavasi dalle miniere del suo territ.; fabb. d'armi; società agronoma. Ab. 3,200.
OEREGRUND. Porto della Svezia nell'Upland.
OERLAND. Penis. a bor. della Svezia nella Norvegia, distr. Drontheim.
OERLINGEN. Lago della Svizzera, cant. Zurigo.
OESEL. Vasta is. della Russia Europea nel golfo a all' ingresso del golfo di Riga o Livonia, mare Baltico. Arensburgo, capol.
OESTER-BOTNIA o BOTNIA-OR. V. Oster-Botnia.
OESTEREICH. V. Austria.
OESTER-GAARDE. Rada e vill. della Svezia su la costa E. dell'is. Gothland.
OESTERSUND. Cit. della Svezia nel Jaemtland, presso l'is. Froesoen.
OESTHAMMER. Picc. porto e vill. della Svezia nel gov. di Stocolma.
OESTRICH. Bor. della Germania nel duc. di Nassau sul Reno.
OESY. Vill. dell'Ungheria nel com. di Vesprim.
OETEGHEM. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Occ.
OETMARSEN. V. Ootmarsum.
OETTINGEN-OETTINGEN e OETTINGEN-VALLERSTEIN. Princ. della Germania, i cui possedimenti sono nella Baviera e nel Wurtemburghese.—*Oettingen*, cit. della Baviera, circ. Rezat, sul Wernitz; due be'cast. del princ. *Oettingen-Spielberg*. Ab. 3,200.
OEX (CASTELLO DI). Bor. della Svizzera nel cant. di Vaud.
OEYRAS. Cit. del Portogallo nell' Estremadura, sul Tago.
OEYRAS. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, capol. della prov. Piauhy.
OFEN. V. Buda.
OFENA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Capestrano, dioc. di Solmona. Ab. 1,500.
OFFAGNA. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Nocera, distr. Osimo. Ab. 1,950.
OFFEN-AU. Bor. del reg. di Würtemberga sul Neckar.
OFFEN-BACH. Cit. del gr. duc. d'Assia Darmstadt sul Meno, princ. Isenburgo-Birstein, assai industre e trafficante, massime in tele e minuterie d'oro, d'argento e di altri metalli: 1 l. 1/2 E. da Francoforte. Ab. 8,000.
OFFEN-BURG. Picc. cit. del gr. duc. di Bade, circ. Medio Reno, 4 l. S. E. da Strasburgo. Ab. 4,000.
OFFEN-DORF. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 4 l. N. O. da Strasburgo.
OFFEN-HAUSEN. Vill. dell'arciduc. d'Austria, circ. Hausruck.
OFFEN-HEIM. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 2 l. O. da Strasburgo.
OFFIDA. Terra degli Stati Ecclesiastici, deleg. Ascoli, distr. Montalto. Ab. 3,910.
OFFRANVILLE. Vill. della Francia, dip. Senna Inferiore, 1 l. 1/2 S. S. O. da Dieppe.
OFIR. Mont. dell' Oceania Occ. nell'is. di Sumatra sotto l' Equatore, 3,950 metri sopra il livello del mare.
OGDENSBURG. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 48 l. N. da Utica.
OGEECHÉE. F. degli Stati Uniti americani nella Georgia.
OGGEBBIO. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza, mand. Intra. Ab. 1,020.
OGGERSHEIM. Bor. della Baviera, circ. Reno, 2 l. O. N. O. da Manheim.
OGGIONO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Milano.
OGGIONO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como; lavorio operoso della seta. Bella parrocchiale con un *S. Giuseppe*, pittura giovanile del cel. *Appiani*; nuovo altare, disegno dell'illustre ingegnere *Bovara*, con angioli marmorei, graziosa scultura del cel. cav. *Pompeo Marchesi*. — Il laghetto di *Oggiono* dicesi anche di *Annone*.
OGINSKI. V. Oginski.
OGLETHORPE. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte N. O. della Georgia.
OGLIANICO. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. Rivarolo. Ab. 1,100.
OGLIARA. Casale del reg. di Napoli in Principato Citer., distr., circon. e dioc. di Salerno. Ab. 850.
OGLIASTRO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio. Ab. 1,000.
OGLIASTRO. Picc. terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Misilmeri. Ab. 1,300.
OGLIO. F. del reg. Lombardo Veneto procedente dalla Val Camonica nel Bergamasco che, raccolte le acque dalle valli secondarie, va a scaricarsi nel lago Iseo o Sebino, prov. Bresciana, e quindi n'esce in vicinanza di Sarnico nella Val Calepio: mette in Po: superiormente alla sua foce nel lago per lungo tratto è navigabile con picc. barche; nutre pesci squisiti.
OGMA. Cit. dell'Asia nell' imp. Birmano, su la costa N. E.
OGMORE. Picc. F. dell'Inghilterra che mette nel Severn.
OGNATE. Bor. della Spagna nel gov. di Guipuscoa, prov. Vittoria.
OGNIES. Vill. della Francia, dip. Passo di Calais, 4 l. S. E. da Béthune.
OGNISSANTI. V. Bahia.
OGNON. V. Oignon (L'-).
OGUINSKI. V. Mukhavista.
OGURRAPURA. Cit. dell'Indostan nel gov. d'Orissa.
OHAIN. Cit. del reg. Belgico nel Brabante Merid., all'E. di Waterloo.
OHETEROA. Is. del Gr. Oceano nell' arcipelago di Tahiti.
OHEVAHOA. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago delle Marchesi.
OHIO. Uno degli Stati Uniti americani, conterminato al N. dal territ. di Michigan e dal lago Eriè, all'E. dalla Pensilvania e Virginia, al S. dal Kentucky, all' O. dall'Indiana. L'*Ohio*, f. principale il cui più gr. affluente è lo Scioto, ne forma il limite al S.; lago maggiore, Erie. Suolo fertile; agricoltura in gr. fiore; ora vi si coltiva pure la vite; clima soave, salubre. Capol. Columbus. Ab. 940,000, di cui molti tedeschi e svizzeri. — Il canale *Ohio* congiunge il lago Eriè all'Ohio, e forma una comunicazione tra i gr. laghi del Canadà e del Mississipi: 100 l. circa di lung. — Cont. dello stesso nome a stati uni Kentucky.—Altra, nella Virginia. — 3 Cit. dello stesso nome: una nella Pensilvania, cont. Alleghany; altra nell'Ohio e su l' Ohio, cont. Gallia; la 3ª nell'Indiana, cont. Knox.
OHITAHU. Is. del Gr. Oceano nell' arcipelago delle Marchesi.
OHLAU. Cit. e cast. della Prussia nella Slesia, 6 l. S. E. da Breslavia.
OHOOPEE. Fiume degli Stati Uniti americani nella Georgia.
OHRA. Vill. della Prussia nel territ. di Danzica, notevole per le sue belle ville.
OHR-DRUFF. Cit. e cast. del duc. di Sassonia Coburgo Gotha, appartenente ai princ. di *Hohenloe*, 5 l. S. E. da Gotha. Ab. 4,500.
OHRE. F. del reg. d'Annover che mette nell'Elba.
OHRNBAU. Cast. della Baviera nel territ. d' Herrieden.
OICH. F. della Scozia, cont. Inverness; mette nel lago Ness.
OICKEL. F. della Scozia nel Sutherlandshire, che scaricasi nel golfo Dornoch.
OIGNON (L'). F. della Francia, dip. Alta Saona, che sorge a Château-Lambert e si unisce al Saona.
OIL-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania che gettasi nell'Alleghany.
OIRON. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 2 l. 1/2 S. E. da Thouars.

OIRSBECK. Cast. dell'Olanda nel Limburghese, 5 l. N. E. da Maestricht.

OIRSCHOT. Cit. dell'Olanda nel Brabante Sett., 6 l. S. da Bois-le-Duc.

OISCONSIN. F. degli Stati Uniti americani che si unisce al Mississipi.

OISE. Dip. della Francia, così detto dal f. *Oise* da cui è attraversato, che congiunto al Somma con un canale mette nel Senna. Questo dip. è formato da parti dell'Isola di Francia. Territ. fertile in cereali, canapa, lino, frutti; torba; soda. Capol. Beauvais. Ab. 398,640.

OISEMONT. Bor. della Francia, dip. Somma, 8 l. O. da Amiens.

OISSEAU. Bor. della Francia, dip. e 1 l. 1/2 N. N. O. da Mayenne.

OISY. 2 Vill. della Francia: uno dip. Nièvre 1 l. 1/2 O. N. O. da Clamecy; l'altro dip. Passo di Calais, 6 l. O. S. O. da Arras.

OKA. V. OCA.

OKE-LOCK-ONNE. F. degli Stati Uniti americani nella Georgia.

OKHANE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Perm.

OKHOTA. F. della Russia Asiatica nel gov. di Irkutsk.

OKHOTSK o OCTKOTSK. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, capol. del distr. marit. dello stesso nome, con picc. porto sul mare d' Okhotsk; emporio della compagnia americana; quivi passano quasi tutti coloro che vanno al Kamtschatcka. Cantieri. Ab. 1,500. — 2 Mari dello stesso nome al S. della Russia Asiatica, di cui la parte N. chiamasi mare di Penjina; quello al S., mare di Jesso. V. STANOWOI.

OKHTA. Bor. della Russia Europea al confluente del picc. f. dello stesso nome nel Neva.

OKHVATE. Lago della Turchia Europea nel gov. di Tver.

OKI. Is. del Giappone su la costa N. O. di Nifon.

OKNA. Bor. della Moldavia, notevole per le sue miniere ricchissime di sal gemma.

OKONEE. Riviera degli Stati Uniti americani nella Georgia.

OKOPY. Cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia.

OKSA. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.

OKUNEVS. Bor. della Russia Europea nel gov. di Perm.

OKUNIEV. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

OLA. F. della Russia Asiatica nel Kamtschatcka.

OLABOK. Bor. della Prussia Occ. nel gr. duc. di Posen.

OLAD. Bor. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.

OLANDA. Reg. formato dopo il sommovimento del 1830 in Brusselles, conterminato al S. dal Belgio, all'E. dalla Germania, al N. e all' O. dal mare Germanico. Il suolo è generalmente basso, eccetto la parte del gr. duc. di Lussemburgo, intersecato dalle foci di molti gr. f. e sottoposto ad inondazioni rovinose, per cui è d'uopo impedire costantemente l' avanzamento del mare con dighe ed argini robustissimi, di cui alcuni sono veri capilavori di architettura idraulica, e tra'quali primeggia quello di *West-Cappel* alla punta O. dell' is. di Walcheren nella Zelanda. Nell' Olanda propriamente detta non trovansi nè colline, nè mont., e ove tu voglia contemplarla dalla sommità di un campanile, ti sembrerà palude vastissima frastagliata da canali. Il clima, comechè freddo, è soprammodo salubre, perchè purificato da venti marit.: territ., uno de'meglio coltivati a più popolosi dell'Europa. Principali f., Schelda, Reno, Mosa, Ems. Molti canali, che offrono facile e comoda comunicazione al traffico. Il così detto *Mare di Harlem* può considerarsi come il maggiore de'laghi; vi sono molte paludi nelle prov. boreali. Questo reg. è soprammodo ferace in cereali, in pascoli ubertosi, in alberi fruttiferi, in animali di tutte le specie europee, tra'quali i buoi e cavalli distinguonsi particolarmente per istatura e robustezza; f., assai pescosi. Prima del memorando rivolgimento politico della Francia, il commercio degli Olandesi era quasi universale, nè eravi oggetto d' industria e manifattura, che non fosse da essi praticato o conosciuto: quantunque dopo quest'epoca sieno assai decaduti dalla loro altezza, pure possonsi annoverare tra' popoli più industriosi ed attivi dell' Europa. Principali oggetti dell'industria di questo reg., stoviglie, pipe, sale, zuccheri raffinati, legnami da costruzione, carta, amido, lumini da olio e da sego, tele fine e damascate, merletti, imbianchitura della tela e della cera, conce delle pelli, pulimento o intaglio delle pietre preziose, pesca dei merluzzi, delle aringhe, delle balene ecc. ecc. Gli oggetti principali di esportazione, butirro, formaggio, aringhe ed altri pesci; canapa, lino, lana, acquavite, sale, pipe di terra, carta, tele, merletti, pannilani, diamanti ed ogni sorta di mercanzie e prodotti delle altre parti del mondo. Le importazioni principali, grani, vino, legname, mercurio, sego, cera, stoffe di seta, pannilani ed altre stoffe di lana e di cotone, francesi ed inglesi, orologi, lavori in acciaio, ecc., non che ogni qualità dei prodotti dell'America, dell'Asia, dell'Africa, poi di nuovo esportati. Le scienze, le lettere, le arti ricevettero pure molto splendore dagli uomini sommi nati nell'Olanda. *Erasmo* e *Grozio* hanno acquistata tanta celebrità, quanto *Boerhaave* e *Man-Swieten* nella medicina; filologhi profondi, *Giusto Lipsio*, *Daniele* e *Nicola Einsio*, *Gronovio*, *Spaneimo*; grandi matematici, i *Shell*; naturalisti e astronomi, gli *Huggens*, inventori de' pendoli; famoso minerologo, il *Muschenbroek*; il celebre *Spinosa*; i poeti, *Cats* soprannomato il *La-Fontaine* dell'Olanda, *Van-den-Vondel*, *Decker*, *Faith*, *Tollens*, ecc. Harlem contrasta ai Tedeschi la gloria di avere inventata l'arte della stampa: i magistrati di questa cit. conservano due esemplari di un libro intitolato *Speculum Salvationis*, che fu stampato da *Koster* nell' anno 1450. Ad Amsterdamo, a Utrecht, a Leida e ad alcune altre cit. deggionsi magnifiche edizioni di Classici, arricchite da commentari dottissimi: finalmente la pittura conosciuta sotto il nome di *Scuola Olandese* o *Fiamminga* ottenne fama immortale. Gli ab. dell'Olanda sono una mistura di molte razze germaniche: gli *Olandesi*, i *Frisoni*, i *Fiamminghi*. I *Frisoni* stanziano nella parte sett., ed hanno conservato il prisco linguaggio loro; alle frontiere del Belgio parlasi il fiammingo: la lingua più in uso, l' Olandese. La religione calvinista è la principale: tutte le altre religioni però o sette sono tollerate. Gov., monarchico costituzionale. Dinastia regnante, la famiglia di *Orange-Nassau*, che in altri tempi possedeva lo *statolderato* dell' Olanda. Questo reg. è diviso nelle prov. dell'Olanda Sett., dell'Olanda Merid., della Zelanda, del Brabante Boreale, d'Utrecht, di Gheldria, di Over-Yssel, di Drenta, di Groninga, di Frisia, di una parte del Limburghese e di una parte del Lussemburghese. I possedimenti olandesi oltre l'Europa in altra età più importanti, ora limitansi: nell'Asia, il gov. di Batavia, le is. Sumatra, Molucche e molte fattorie sul continente indiano: nell'America, la colonia di Surinam e molte is. nell'arcipelago delle Antille; nell'Africa molte bastite e fortezze su le coste della Guinea. Cap. del reg., Amsterdamo. Ab. 2,775,484.

OLANDA MERIDIONALE. Prov. del reg. d'Olanda al S. della prov. dell'Olanda Sett., conterminata dal mare Germanico. Frastagliata da molti canali che agevolano le comunicazioni e il traffico. Capol. Rotterdamo. Ab. 471,000.

OLANDA (NUOVA). Vasta regione dell'Australia o Australasia situata tra 11° 39' lat. S. e 111° 151° long. or., sopra 388,888 l. q. Essa è all'Asia nella stessa proporzione come l'America Merid. all'America Sett. La sua estensione, comprese le is. circostanti, essendo quasi eguale a quella della nostra Europa, le si può dare il nome di continente o terra ferma: rassomiglia per la sua forma all'Africa. Il presidente *Desbrosses* attribuisce agli Olandesi la scoverta di questa regione, che vuole la prima volta veduta nel mese di ottobre del 1616, allorchè *Hartog* approdò nella parte occ. di questa terra; un altro Olandese detto *Zeachen* scoprì la parte boreale; la baia di Carpentaria fu scoverta nel 1628. Il *Tasman* nel 1642 scoprì la parte merid. della Terra di Diemeu o Van-Diemeu, e Cook nel 1770 si impossessò di queste coste in nome del re della Gran Bretagna. Le coste della Nuova Olanda furuno in appresso esplorate da *Furneaux* nel 1773, da *Vancouver* nel 1791, e in epoca posteriore da

Bass, Flindres, Baudin e nltimamente da *Freycinet*, il cui viaggio importantissimo, massime per la storia naturale, pubblicossi in Parigi con ogni maniera di lussn tipografico e di magnifiche rappresentazioni vagamente miniate.—La Nuova Olanda è separata dalla Nuova Guinea colln stretto di Torres; al S. dall'is. di Diemen collo stretto di Bass. Il promontorio più sett. dicesi capo York; quelln più merid., Wilson; quello più or., Sandy; quello più all'O. non ha alcun nome. Le coste formano al N. il gr. golfo di Carpentaria; al S. quello di Spencer; all'O. la baia dei Cani Marini: comechè la costa nr. non abbia seni prufondi, non è però sprovviata di bunni porti. In generale ciascuna parte delle coste ha ricevuto il nome del suo primo scopritore. Partendn dall'O. del golfo di Carpentaria, si trovano successivamente la Terra di Van-Diemen, cha non bisogna però confondere coll' is. dello stesso nome; la Terra di Witt; la Terra di Endract; la terra di Lewin; quella di Nuyts, ecc. Tutta la costa or., la sola di cui si abbiano alcune cognizioni, dicesi Nuova Galles Merid. Egli è soltanto da questa parte che si è potuto da qualche tempo penetrare nell'interno del paese; il rimanente non è mai stato esplorato. Gli Inglesi vi hanno fondate colonie, ora fatte fiorentissime. A 36 l. dalla costa si innalzano le mont. Azzurre o Turchine, di cui le più alte vette non sembrano giungere a 10,000 p.; al di là protendonsi alti piani, che si abbassano generalmente verso il N. Tutti i corsi delle acque sin nra conosciuti innoltransi verso il N. e versn il S.; uno de'più osservabili è il Darling, che ha la sua foce nella baia di Encounter; così pura il Clarance vicino al tropico e il Richmond più al S., il Macquarrie, ecc. Si presuppone da taluni che l'interno di questo continente straordinario, che a ragione dire potrebbesi una delle più magnifiche ed insieme orride aberraziuni della natura, racchiuda uno n molti mari in cui recansi le sue acque. Al N. il paese circostante al mare è piano, arido, arenoso; la costa or. è seminata di segatoi coralliferi per lo spazio di circa 345 l. Il clima delle coste è sufficientemente mite, eccetto nelle parti più prossime alla linea, dove regna calore intensissimo. Nella Nuova Galles del S. domina sovente par lungo tempo una grande siccità continuata, per cui animali e piante periscono. Frequenti i subitanei cangiamenti di temperatura. Il clima nullameno in generale è salubre. Grande la fecondità degli uomini ed animali: i prodotti del paese sono pochissimo conosciuti. Le mont. presso le colonie inglesi sono per la maggior parte formate di arenaria e di pietra calcarea; vi si è trovato del carbon fossile, del sal gemma e un poco di ferro. Alcune pianta fruttifera dell' Europa degenerano nella Nuova Olanda, ma i cereali danno abbondanti ricolti. Le piante e gli animali non rassomigliano in modo alcuno a quelli delle altre regioni. Vi si sono scoverte molte nuove specie di alberi e di fiori. L'albero più rigoglioso (*eucatalyptus robusto*) giunge qualche volta all'altezza di 100 p.; se ne ottiene nna gemma piuttosto bruna, e il legnn di colnr rosso è recato nell'Inghilterra col nome di *mahogani* della Nuova Olanda. Tra gli animali distinguonsi il cangoru, il cane selvatico, il casoar, l'ornitorinco, quadrupede singolara munito di un becco simigliante a quello delle anitre, la testuggine verde, il delfino, il porco marino, l'aquila bruna e una granle quantità d' uccelli. Gli ab. della Nuava Olanda sono orribili a vedersi. Secondo le ultime indagini, risultanti dalla relazione della celebre spedizione di *Baudin* fatta da *Péron* e *Freycinet*, è assegnato a questa novellamente instituta specie di uomini indigeni dell'Australasia o Nuova Olanda, cranio subrotondo e non depresso al vertice, mascelle assai prulungate in avanti, fronta che sembra fuggire indietro, mento quadro, pomella larghe e salienti, naso piccolo, gollo e alquanto aquilinn con narici' largbissime e sporgenti all' infuori; le labbra poi, massime la superiore, gonfie, schifosamente spesse e assai pruminenti, danno a questa bruttissima specie di uomini nna tal quale forma di muso bestiale o di grugno, che già di troppo li raffronterebbe alle più laide scimmie, anche senza la cooperazione di quell'artificio con cui essi soglionsi rendere a quelle simiglievoli, tingeudosi con una mistura terrosa di color rosso di sangue le pomella, la fronte, la punta del naso e il mento, emulando così i colori persino co'quali la natura sembra aver preso piacere a crescere la natia bruttezza del muso dei mandrilli; l' osso poi che a guisa d' anello sogliono conficcare nella cartilagine del naso, li rende al tutto apaventevoli. Occhi di colore bruno, non feroci, non mal conformati, d' assai meglio aperti che quelli de' Sinici o Cinesi, e più grandi di quelli de' Nettuniani; folte sopracciglis; chiome sempre nere, corte e disposte per fiocchi, nè mai crespe o ricciute, nè tampoco lanuginose; barba assai rada sul mento e più copiosa verso le non difformi orecchie; pelle di un colore quasi simile a quello della così detta terra d'ombra dei pittori, e che avvicinasi pel coloritu a quella che è propria ad alcune varietà della specie Nettunina. Non avvi poi alcun carattere che meglio valga a contraddistinguere la specie australasiana da tutte quante le altre, come la costaute naturale disproporzione che vi si osserva tra il tronco assai bene costituito, e le estremità oltremodo gracili, sottili e sempre debolissime; disproporzione che si truva tanto ne'maschi, quanto nelle femmine, nelle quali mentre il seno suole essere bene conformato, si è creduto di riconoscere che il catino o il pelvi non differisca, a riguardo dello sporgimento de'fianchi all' infuora, tanto, quanto ne differisce da' maschi generalmente nella altre specie d'uomini. Gli Australasiaui sono decisamente selvaggi, diffidentissimi, stupidi affatto ed insociabili, ed hanno in generale vita brevissima. Essi vanno interamente nudi; affine di premunirsi dagli insetti, strofinansi la pelle di adipe, di modo che nel cocente calore esalann fetore insopportabile. Abitano in capanne formate cnn cortecca d' alberi: vivonn della caccia e della pesca, di frutti silvestri e di radici. Lancia e mazza, di legno durissimn, lorn armi principali; uno scudo di corteccia di piante serve a difesa loro ne'combattimenti, che sono cruentissimi, giacchè questi selvaggi non conoscono la fuga. Vuolsi che non abbiano capi, ne reggimento, e cha vivinn divisi in famiglie. Egli è su la costa or., come già di sopra notossi, che trnvansi i luoghi principali occupati dagli Europei, soprattutto dagli Inglesi. I dissodamenti in questa parte hanno fattu progressi mirabili. Vi si sonn già erette cit. e cont.: la più abitata e coltivata è la cont. di Cumberland, nella quala trovasi sotto il 33° lat. S. il porto Jakson. Golfo formato da molti seni profondi, che può per la sua ampiezza a sicurezza contenere flotte numerosissime.

OLANDA (NUOVA). Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania; 5 l. E. N. E. da Lancastro.

OLANDA (SETTENTRIONALE). Prov. del reg. d'Olanda, consistente in una penis. formata dal mare del Nord e dal Zuyderzee. Suolo al di sottu del livello del mare: a difesa degli allagamenti, argini robustissimi, canali dovunque. Quivi la mano dell'uomo operò prodigi, e ridusse questa prov. la più fiorente e ricca non solo dell'Olanda, ma anche del mondo. Capol. Amsterdamo. Ab. 434,000.

OLARGUES. Cit. della Francia, dip. Hérault., 3 l. 1|2 N. E. da St-PONS. Ab. 1,200.

OLASZIL. Terra dell'Ungheria nel com. di Zips.

OLBERNAU. Bor. della Sassonia nel territ. di Lauterstein; fabb. d'armi e di altri lavori in ferro.

OLBERS-DORF. Cast. dell'imp. d'Austria nella Muravia, circ. Troppau.

OLBRAM-OWICE. Bor. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Znaim.

OLBRUCK. Bor. e cast. della Prussia Renana nel distr. di Coblenza.

OLBY. Vill. della Francia, dip. Puy-de-Dome, 4 l. O. S. O. da Clermont.

OLCENENGO. Vill. del Piemonte, prov. di Vercelli, mand. S. Germano. Ab. 1,008.

OLCESE (SAN). Bor. del reg. di Sardegna nel duc. e prov. di Genova, mand. Rivarolo Genovese. Ab. 3,239.

OLCHANA. F. della Russia Europea uel territ. di Karkof.

OLCHOUCH. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.

OLCIO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como; cave di marmo nero.

OLCSVA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Szathmar.

OLD-ABERDEEN o VECCHIO-ABERDEEN. V. ABERDEEN.

OLDE. V. Oelde.

OLDEMBURGO. Gr. duc. della Germania che fa parte della Confederazione, composto di tre parti ineguali e discoste le une dalle altre: del duc. di Oldemburgo propriamente detto; del princ. di Lubecca situato nell'Holstein: del princ. di Birkenfeld, su la sinistra del Reno, tra il Mosa e Sarre.—L'Oldemburgo, propriamente detto, posto alla foce del Weser, è conterminato dall'Annover e dal mare Germanico. Territ. basso e piano, difeso dalle acque marine con dighe fortissime; agricoltura prosperevole su le sponde de'f. e del mare; il rimanente del paese, brughiere spoglie d'alberi e torbiere paludose. Principale industria, allevamento del bestiame, delle api. Il Weser e Hunt favoreggiano il traffico, i cui principali oggetti sono bestiame, cereali, tela, legna. Ab. 255,000. —OLDEMBURGO. Cap. su l'Hunte, bella cit. con cast. gr. duc., parco magnifico, altro cast. del princ., biblioteca pubblica, collezione di antichità germaniche, scuola militare, caserme, ecc. Industria e traffico operosi: 9 l. O. da Brema. Ab. 7,000.

OLDENBURGO. Picc. cit. della Danimarca nel duc. d'Holstein.

OLDENDORF. Cit. della Prussia Renana, 6 l. da Minden.

OLDENDORF. Cast. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nella cont. di Schauenburgo. Ab. 1,500.

OLDENDORF. Bor. del reg. d'Annover nel gov. di Hildesheim.

OLDENDORF. Cast. della Germania nel duc. di Brunswick.

OLDEN-SAEL. Picc. cit. del reg. d'Olanda nella prov. d'Over-Yssel.

OLDENSWORTH. Bor. della Danimarca nel duc. di Sleswick.

OLDERSUM. Cit. e cast. del reg. d'Annover con porto su l'Ems, gov. Aurich, 3 l. S. E. da Embden.

OLDESLOHE. Cit. della Danimarca nel duc. d'Holstein; nel territ., saline: 10 l. N. E. da Amburgo.

OLDHAM. Cit. dell'Inghilterra nel Lancastershire, importante per le sue fabb. di cappelli, lana, cotone, ecc., per le cave d'ardesia, e massime per le ricchissime miniere di carbon fossile del suo territ.: 2 l. N. N. E. da Manchester. Ab. 22,000.—Il canale d'*Oldham* mette da Manchester ad Ashton.

OLDHAMVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, cont. Knox.

OLD-HEAD. Promontorio su la costa merid. dell'Irlanda, 2 l. S. da Kinsale.

OLD-LAND. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di Gloucester, 2 l. E. S. E. da Bristol. Ab. 4,300.

OLD-MAN'S-BAY. Baia dell'America Sett. su la costa S. dell'is. di Terra Nuova.

OLD-MAN'S-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey che si unisce al Delaware.

OLD-TOWN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nell'Ohio, cont. Ross; l'altra nel Maine, cont. Penobscot.

OLD-TOWN-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett. che mette nel Capo-Fear.

OLEAN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York su l'Allegheny.

OLEAN. V. Oil-Creek.

OLEGGIO. Cit. del Piemonte, div. e prov. di Novara, capol. di mand., notevola per industria e traffico. Edificio di bagni veramente magnifico per l'amenità e bellezza del luogo, per comodi ed eleganza dell'interno, fondazione del dottore fisico *Paganini*, ora defunto; teatro. Gr. lavorio delle sete e bella filatura *Mazza*. Mercato operoso. Ab. 7,420.

OLEGGIO-CASTELLO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Novara, mand. Arona. Ab. 800.

OLEKMA. F. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk che si unisce al Lena.

OLEKMINSK. Picc. cit. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk sul Lena.

OLENEK. F. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk, che dopo lungo corso sbocca nell'Oceano Ghiacciale.

OLENSK. V. Vilouisk.

OLEOUT. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York che mette nel Susquehannah.

OLÉRON. Is. della Francia su la costa della Charente Inferiore, assai fertile, che dà marinai destri e coraggiosi.

OLÉRON. V. Oloron.

OLESCHKI. Picc. cit. della Russia Europea nella Tauride.

OLESCHNIA. F. della Russia Europea nel gov. di Kharkof.

OLESKO. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zloczow.

OLESNICA o OLESZINA. Cast. della Russia Europea nella Pulonia, gov. Cracovia.

OLESNO. V. Rosanberg.

OLESZYCE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zolkiew.

OLETTE. Bor. della Francia, dip. Pirenei Or.; bagni: 3 l. S. O. da Prades.

OLEVANO. Vill. del Piemonte, prov. di Lomellina, mand. S. Giorgio di Lomellina. Ab. 1,165.

OLEVANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 1,800.

OLEVANO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella Comarca di Roma, distr. di Tivoli. Ab. 3,000.

OLEWK. Cit. della Russia Europea nella Volhinia.

OLEXOWICE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Znaim.

OLEY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Berk.

OLFEN. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Munster sul Lippa.

OLGINATE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, su la via militare; nutevoli, la chiesa di *S. Agata* sul monte; giardino e torre *Testori*.

OLGOPOL. Cit. della Russia Europea nella Podolia.

OLIENA. Comune dell'is. della Sardegna. Ab. 2,870.

OLIERGUES. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 3 l. 1/2 da Ambert. Ab. 2,000.

OLIERO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza, notevole per le sue grotte ricchissime in concrezioni stalattitiche.

OLIKA. Cit. della Russia Europea nella Volhinia.

OLIMPO. Mont. celebre della Grecia nella Tessaglia, che coll'Ossa forma la famosa valle di Tempe.

OLIMPO. Mont. della Turchia Asiatica nell'Asia Minore, la cui salita comincia presso Bursa ed ha il medesimo aspetto che l'Etna in Sicilia veduto da Catania o da Tauromini, senza però il fumo che innalzasi da quel vulcano.

OLINDA. Cit. vesc. dell'America nell'imp. Brasiliano, capol. della prov. dello stesso nome. Ab. 8,000. — Promontorio dello stesso nome e imp., 8° lat.

OLIOULLES. Cit. della Francia, dip. Varo, 1 l. 1/2 O. N. O da Tolone. Ab. 3,600.

OLITA. Picc. cit. della Russia Europea, gov. Vilna, sul Niemen.

OLITE. Cit. della Spagna nella Navarra, ant. sede dei re navarresi: 9 l. S. da Pamplona.

OLIVA. Picc. cit. della Prussia nel distr. di Danzica, ne' cui dintorni vi sono ville bellissime. Quivi fu segnata la pace del 1660. Ab. 1,500.

OLIVADI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Gasperina, dioc. di Squillace. Ab. 1,150.

OLIVARES. Bor. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Valladolid.

OLIVE. Picc. is. dell'Oceania al S. della Nuova Olanda.

OLIVENÇA. Cit. dell'America nel Brasile, distr. dell'Ilheos, prov. Bahia.

OLIVENSA (*Oliventia*, *Evandria*). Cit. della Spagna nell'Estremadura, prov. Badajoz, assai munita, in vasta pianura, presso il Guadiana, 6 l. S. S. E. da Elvas. Ab. 10,000.

OLIVERI. Vill. della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Patti. Ab. 200. — Nome di golfo della stess'is., stimato pericoloso da'naviganti, e pel quale adoperansi piloti pratici—F. dell'is. medesima, forse l'antico *Elicona* di Sicilia, appresso *Mazzarrà*.

OLIVERIAN. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire che si unisce al Connecticut.

OLIVET (St- MARTIN-D'). Bor. della Francia, dip. Loiret, 1 l. 1/2 da Orleans. Ab. 3,200.

OLIVETO. 2 Terre del regno di Napoli. 1° In Principato Citer., distretto di Campagna, circon. di Contursi, dioc. di Conza. Trovansi nelle sue terre molte scaturigini solforose ed il f. *Sele*, su cui osservansi un ponte ad un solo arco, di diametro poco men che palmi 81, maravigliosamente solido. Ab. 3,650. — 2° In Basilicata, distr. di Matera, circon. di S. Mauro, dioc. di Tricarico. Ab. 1,000.

OLIVETOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Morgan.

OLKZA. F. dell'imp. d'Austria nella Stiria, territ. Indenburgo.

OLLERIA. Bor. della Spagna nel Valenzano.

OLLEROS. Porto dell' America nel Perù, prov. Truxillo.

OLLERTON. Bor. dell' Inghilterra nel Nottinghamshire.

OLMEDO. Bor. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Valladolid.

OLMUTZ (*Olomutium*). Cit. dell'imp. d' Austria, capol. del circ. dello stesso nome, sede arciv., un tempo cap. della Moravia, bene edificata e munitissima. Università, biblioteca, instituto de'cadetti, teatro, arsenale. Gr. manifatture di tele e traffico di bestiame, massime colla Moldavia e Russia: 35 l. N. N. E. da Vienna Ab. 15,000.

OLNEY. Bor. dell' Inghilterra nel Buckingamshire su l'Ouse, 5 l. S. E. da Northampton.

OLONA. F. del reg. Lombardo Veneto che, scendendo dalla Valgana e passando all'E. di Varese, percorre il territ. di Milano e termina il suo corso nel canale detto *Naviglio Grande* presso la porta Ticinese di Milano: esso non dee però confondersi con altro f. detto pure *Olona*, errore ripetuto da quasi tutti gli scrittori, che al S. di Milano avendo principio dagli scoli dei terreni irrigati, ed ingrossato da alcune sorgenti della campagna, passa tra Belgioioso e Corte Olona, e sbocca in Po presso il paese di S. Zenone.

OLONETZ. Gov. della Russia Europea ricolmo di laghi, paludi, rocce e foreste: fra' laghi maggioreggiano il Ladoga e Onega. Capol. Petrosavodsk. Ab. 400,000. — OLONETZ. Cit. dello stesso imp. e gov., sede vesc., notevole per le sue miniere di ferro e rame. Ab. 3,000.

OLONKA. F. della Russia Europea che attraversa la cit. di Olonetz e mette nel lago Ladoga.

OLONNE. Bor. e porto della Francia, dip. Vandea, 1 l. 1/2 da Sables d'Olonne: traffico di sale e cavalli: gr. pesca d'acciughe.

OLORON o OLÉRON (*Illuro*). Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 5 l. S. O. da Pau. Ab. 6,620.

OLOT. Cit. della Spagna nella Catalogna, prov. Girona, su la Fluvia, 8 l. O. N. O. da Girona. Ab. 15,000.

OLPAR. Cit. dell'Indostan nel Guzerate.

OLPE. Cit. della Prussia Renana, distr. Arensberga.

OLPHEN. V. OLFEN.

OLSZTYN. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisck.

OLTA. F. della Russia Europea, gov. Pultava.

OLTBERG. Borgo a picc. porto della Svezia sul Baltico.

OLTEN. Cit. della Svizzera, cant. Soletta, su l'Aar, con bel ponte coperto.

OLVIOPOL. Cit. della Russia Europea nel governo di Kherson.

OLYKO. Cit. della Russia Europea nella Volhinia.

OLYMPIAM-SPRINGS. Cit. dell'America nel Kentucky, importante per le sue acque minerali.

OLZAI. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,126.

OLZEN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

OM. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk che mette nell'Irtysch.

OMA. Una delle isole Molucche su la costa E. d' Amboina.

OMAGH. Bor. dell'Irlanda, capol. della cont. di Tirone. Ab. 2,000.

OMAGHI. Popol. dell' America Merid. lunghesso le sponde dell'Amazzone e del Cagueta, oggidì quasi al tutto estinta, che salita era a gr. fama per la sua perizia nell'arte nautica.

OMAN. Vasto paese dell'Arabia, le cui frontiere sett. e occ. ne sono affatto sconosciute; territ. alpestre; grani di ogni specie, e tra le molte piante fruttifere, dattili ed uva. Mare assai pescoso. Gli ab. sono i più sobrii di tutti gli Arabi e destri navigatori: su le loro barche leggerissime vanno sino nell'Indostan: è sotto il dominio dell'imamo di Mascate.—Il golfo d'*Oman*, detto pure *mare Arabico*, dividesi in golfo Persico tra la Persia e l' Arabia, in golfo Arabico o mare Rosso tra l'Arabia e l'Africa.

OMBAY. Is. dell'Oceano Iodiano al S. delle Molucche.

OMBO. V. KUM.

OMBRONE PISTOIESE e SANESE. 2 F. del gr. duc. di Toscana: il 1° detto anche *Minore*, il 2° *Maggiore*, perchè di più lungo corso, che per foci diverse gettansi in mare.—La valle formata dall'*Ombrone Maggiore* accoglie quasi tutte le acque della Toscana Merid. Da questo stesso f. poi è stato non ha guari derivato un doppio canale per la bonificazione della vasta pianura Grossetana, il vasto padule di Castiglione della Pescaia e di altre terre.

OMEGNA. Bor. del Piemonte, prov. di Pallanza, capol. di mand. Ab. 1,650.

OMEINA. V. SCHWARTZÉE.

OMER (St-) (*Audomaropolis* o *Silhieu*). Ant. cit. munita della Francia, dip. Passo di Calais, su l'Aa, ben fabbricata con bellissime contrade, di cui alcune molto spaziose. Cattedrale di architettura gotica notevole al pari delle altre due chiese *S. Sepolcro* e *S. Dionigi*. Biblioteca pubblica. Fabb. di pannilani, di tabacco rinomato, carta, birra, velluti, sapone, amido, molte conce di cuoi, raffinerie di zucchero; gr. traffico di olio, vini, acquavite, spezierie: 14 l. N. N. O. da Arras. Ab. 19,030.

OMER (St-) EN-CHAUSSÉE. Vill. della Francia, dip. Oise, 3 l. N. N. O. da Beauvais.

OMERCUNFUCK. Cit. dell'Indostan nel Gundwanah, uno dei pellegrinaggi degli Indous.

OMERO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

OMERO (SANT'). Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Nereto. Ab. 1,450.

OMERPORE. Cit. dell'Indostan nel Berar.

OMIGNANO. Terra del regno di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio. Ab. 800.

OMISH. V. ALMISSA.

OMMEN. Cit. del reg. d'Olanda nella prov. dell'Over-Yssel.

OMOA. Cit. dell'America nella Confederazione Guatimalese, prov. Honduras, con porto e assai munita.

OMONT. Bor. della Francia, dip. Ardenne, 4 l. S. da Mézières.

OMPOMPONOOSUC. F. degli Stati Uniti americani nel Vermont che si unisce al Connecticut.

OMRATTY. Cit. dell' Indostan nel Berar.

OMRY. Cit. dell' Indostan nel Berar.

OMSK. Città forte della Russia Asiatica nella Siberia Occ., capol. del guv. dello stesso nome, su l'Irtisch, sede del governatore generale e dell' etmano dei cosacchi, che stanno a difesa dei posti militari dell'Irtisch. Ab. 7,500.

ONA. F. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk.

ONANO. Vill. degli Stati ecclesiastici nella deleg. e distr. Viterbo. Ab. 1,850.

ONATEA. Isola del Gr. Oceano nell' arcipelago delle Marchesi.

ONCINO. Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo, mand. Paesana. Ab. 1,350.

ONDA (*Oronda*). Bor. della Spagna nel Valenzano.

ONEGA. Gr. lago della Russia Europea nel gov. d'Olonetz, al N. E. del lago Ladoga, col quale comunica per mezzo del f. Swir.

ONEGA. F. della Russia Europea che bagna i gov. di Olonetz, Arcangelo ed altra terre, e mette in un golfo cui dà il suo nome d'*Onega*.—Picc. cit. dello stesso nome e imp., gov. Arcangelo sul f. Onega.

ONEHEOW o ONIHAU. Is. dell'Oceania nell'arcipelago Sandwich, assai fertile.

ONEGLIA. Cit. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, ca-

pol. della prov. dello stesso nome, alla foce dell' Impero od Oneglia in mare: portu; traffico di vino, olio eccellente, frutti. Patria del cel. *Andrea Doria*. Ab. 5,500.

ONEIDA. Cont. e lago degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

ONGINA. Torrente del duc. di Parma che deriva dal monte della Ranca, e dopo un corso di 8 l. mette in Po.

ONGOLA. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

ONGOLOGUR. Città dell' Indostan nella prov. d'Orixa.

ONIHOU. V. Nihihau.

ONIL. Bor. della Spagna nel Valenzano.

ONION. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Faussigny, mand. St-Jeoire. Ab. 998.

ONNA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circondario di Paganica. Abitanti 300.

ONOFRIO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Pizzo, dioc. di Mileto. Ab. 1,550.

ONONDAGA. Cont., lago e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

ONON. F. della Russia Asiatica nel gov. d' Irkntsk, uno degli influenti dell' Amur.

ONORE. Cit. dell'Indostan nel Canara con porto assai trafficante.

ONRUST. Cit. dell'Oceania nell'is. di Giava, territ. di Batavia, i cui vasti cantieri, opifici e magazzini furono demoliti durante l'occupazione degli Inglesi; tornata al dominio degli Olandesi, ora va risorgendo da quelle ruine.

ONSLOW. Cit. dell'America Sett. nella Nuova Scozia, cont. Halifax.

ONSLOW. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte S. della Carolina Sett.

ONTAGNANO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine.

ONTARIO. Gr. lago dell' America Sett. fra la Nuova York e l' Alto Canadà, dell' estensione di 1,618 l. q., da cui esce nella diresione N. E. il f. S. Lorenzo.

ONTARIO. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

ONTINIENTE. Cit. della Spagna nel Valenzano, prov. Alicante.

ONUTH. F. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, influente del Pruth.

ONYE. Cit. dell'Indostan, prov. Guzerate.

ONZAIN. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 3 l. S. O. da Blois.

ONZATO. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Brescia.

ONZ-EN-BRAY. Bor. dalla Francia, dip. Oise, 2 l. 1/2 O. da Beauvais.

OOSIMA. Il cel. *Krusenstern* nella sua navigazione intorno al globo, ritornando dal Giappone e passando presso il capo Sangaar per attraversare la is. Kurili, incontrò le 2 picc. is. vulcaniche d' *Oosima* e *Coosima*. Chi non conosce che i gr. vulcani del continente o quelli della is. molto elevate al di sopra del mare, come il picco di Teneriffa, rimarrebbe maravigliato nel vedere un vulcano sì piccolo; perocchè può esso scorgersi, a così dire, nel suo insieme al primo sguardo, non presentandosi che come una punta sporgente dall' acqua und' è stretto da tutti i lati: fu disegnato dal sig. *Tilesius*, che in qualità di naturalista accompagnava la spedizione. L' una di queste is., *Coosima*, è sotto la forma di un picco che manda sempre fumo: la sua sommità s'innalza sull'acqua soltanto 150 p. Questo è forse il più picc. vulcano del nostro globo; giace tra 41° lat. e 120° 14′45″ long.; è nudo, sterile, di un colore azzurrognolo. Non vi si scorge una sola pianta, non un filo d'erba: gli orli sono composti di materie rossicce e porose in dissoluzione, e formanti diversi strati di lava che sorgono quasi a scaglioni su la superficie del mare sino allo stesso cratere. L'altra is., detta dai Giapponesi *Oosima*, e che trovasi presso *Coosima*, potrebb'essere la punta di una mont. a questa appartenente, quando si supponga che le due mont. non formino che una sola is. sotto il mare: essa è la più grande e trovasi all' O. dell' altra. (*Memorie dell' Accademia imp. di Pietroburgo*, t. x, pag. 309).

OOST-BURG. Cast. del reg. d'Olanda nella prov di Zelanda.

OOSTERHOUT. Bor. del reg. d'Olanda nel Brabante Sett.

OOST-ROOSEBECKE. Borgo del regno Belgico nella Fiandra Occ.

OOTMARSUM. Cit. del reg. d'Olanda nell'Over Yssel.

OPARO. Isola del Gr. Oceano nell' arcipelago Pericoloso.

OPATOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.

OPATOW. Bor. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Iglau.

OPATOWEK. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.

OPATOWICE. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.

OPATOWITZ. Bor. della Boemia, circ. Chrudim.

OPELUSAS. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella parte S. O. della Luigiana.

OPHIR. V. Oria.

OPI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Gioia, dioc. di Marsi. Abitanti 750.

OPOCZNA. Cast. della Boemia, circ. Koenigingraetz.

OPON. F. dell' America Merid. nella Nuova Granata che sbocca nell'Oceano.

OPORTO o PORTO (*Portus Cale*). Cit. del Portogallo nel gov. Minho, capol. della prov. dello stesso nome, alla foce del Douro, situata su due colline in un paese molto pittoresco, sede di un vesc., di un governatore, dei tribunali e del gov. militare. Una muraglia circonda i quartieri della *Sè* e della *Vittoria*; *Villanuova* comunica col rimanente della cit. pel mezzo di un ponte di battelli. Nel quartiere dalla Sè distinguesi la contrada *dos Flores*, abitata da'mercanti doviziosi: quelle di *S. Nicola* e degli *Inglesi* sono bene lastricate, spaziose. Ne' diversi quartieri, fontane, piazze vaste, come quelle dette *des Hortas* e il *Campo da Cordaria*, che servonodi pubblico passeggio; due spaziose arginate orlano le sponde del f. Oporto: ha splendide chiese, soprattutto la *Sè* o cattedrale, che, oltre a'suoi vaghi ornamenti architettonici, possiede oggetti assai preziosi; belle pure le chiese di *dos Clerigos*, la cui alta torre serve di faro a'naviganti, della *Senhora de Lapa*, dell'ospedale con cappella magnifica, dei *Francescani* tutta scintillante di durature, ed altre molte. Osservabili pure l' ospedale R., il palazzo vesc., quello de' tribunali con vaste prigioni, la fattoria inglese, la dogana, i magazzini della compagnia dell'Alto Douro, ecc. Collegi, seminario, accademia di nautica e di traffico, scuola militare, ed altre importanti e benefiche fondazioni. Traffico assai ingente: esporta più di 35,000 *pipe* di vino annualmente (la *pipa* è misura quasi eguale a 7 *brente* milanesi), acquavite, olio d'ulivo, aranci ed altri frutti, sughero, sommacco, zucchero e moltissime altre derrate. Industria manifatturiera parimente assai operosa, massime ne' tessuti di lana, filo, cotone, ne' galloni d'oro e d'argento, nella fabb. del tabacco, dei cappelli, delle funi, dei bardi, delle stoviglie, opere tutte che in gr. parte mandansi nelle colonie portoghesi. Più di 1,000 navi entrano ogni anno nel porto. Case di piacere vaghissime e giardini deliziosi abbelliscono i suoi dintorni. Celebre mai sempre l' assedio che l'imp. *Pietro* sostenne nel 1832. Patria di *Urieto Acosta*. Ab. 70,000.

OPOSCHAIA. Bor. della Russia Europea nel gov. di Poltava.

OPOTSCHKA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Pskov.

OPOUN o OPOUR. Is. del Gr. Oceano, la più or. dell'arcipelago de'Navigatori.

OPPA. F. dell'imp. d'Austria nella Moravia che si unisce all'Oder.

OPPATOVITZ. Bor. e cast. dell'imp. d' Austria nella Moravia, influente nell'Oder.

OPPELN. Cit. della Prussia nella Slesia, capol. della prov. dello stesso nome su l'Oder, 20 l. S. E. da Breslavia. Ab. 7,000.

OPPENAU. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade, 6 l. E. da Strasburgo. Ab. 1,800.

OPPEN-HEIM. Cit. del gr. duc. d' Assia Darmstadt sul Reno, presso Worms; nel territ., bagni. Ab. 2,700.

OPPEN-HEIM. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Montgommery, sul Mohawk.

OPPERODE. Vill. della Germania nel duc. di Anhalt-Bernburgo.

OPPERSHAGEN. Cast. del reg. d'Annover nel gov. di Luneburgo.

OPPIDO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, capol. di circon. Ebbe a sorgere ne' bassi tempi, e diventò presto di qualche riguardo; al che 'l impossessarsene Ruggiero 1, di lungo e forte assedio dovette stringerla. Era dapprima in luogo eminente, frammezzo a'due f., il *Medama* o *Cumi*, e 'l *Tranzio* o *Tricuccio*; ma guasta e rovinata pel tremuoto del 1783, risorse in sito dal primo diverso. Contiene un ospedale e un monte frumentario. Ab. 1800—Terra dell'istesso reg. in Basilicata, distr. di Potenza, circon. e dioc. di Acerenza. Ab. 3,300.

OPURURU'. Picc. is. del Gr. Oceano nell'arcipelago di Taiti.

OPUS. Forte dell'imp. d' Austria nella Dalmazia, circ. Spalatro, sul Narenta, in seno a paludi vastissime.

OR. F. della Russia Europea nel gov. di Oremburgo che si unisce al Jaik.

OR. F. dell' Inghilterra nel Suffolkshire che mette nel mare Germanico.

ORADOUR. Bor. della Francia, dip. Cantal, 4 l. S. O. da St-Flour.

ORAISON. Bor. della Francia, dip. Basse Alpi, 7 l. S. O. da Digne.

ORANGE. (*Arausio, Aurasica*). Ant. cit. della Francia, dip. Valchiusa, in bella pianura bagnata dall'Aigues. Fu cap. nel medio evo di un princ. di dominio assoluto, e passò nel secolo XVI nella casa di *Nassau*, uno de'cui membri è per ancora fregiato del titolo di *Principe d'Orange*. Questa cit. è assai industre e distinta per ant. monumenti, de'quali conserva molte reliquie: 5 l. N. da Avignone. Ab. 8,870.

ORANGE. Promontorio dell' Africa Merid. nell' imp. del Brasile, formante l'estremità più sett. della costa.

ORANGE. Gr. f. dell' America Merid. (lat. S. 28°), che attraversa il paese degli Ottentotti, e dopo lungo corso gettasi nell'Oceano Atlantico.

ORANGE. Cont. degli Stati Uniti americani: nel Vermont; nella Nuova York; nella Virginia; nella Carolina Sett.; nell'Indiana.—Cit. dello stesso nome e unione: nel Nuovo Hampshire, cont. Grafton; nel Vermont, cont. Orange; nella Nuova York su l'Hudson, cont. Saratoga; nella Nuova Jersey, cont. Essex; nell'Ohio. cont. Ateue.

ORANGE-TOWN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Rockland; l'altra nel Maine, cont. Washington.

ORANI. Bor. dell' is. della Sardegna, capol. di distr. Ab. 1,795.

ORANIEN-BAUM. Cit. della Germania nel duc. d'Anhalt Dessau; bel cast. e giardini. Ab. 2,000.

ORANIEN-BAUM. Cit. della Russia Europea nel gov. di Pietroburgo, con magnifico cast. imp., con vasti calidari per le piante gentili e rare; caserme, collegio pe' cadetti della marineria, ecc. Ab. 7,000.

ORANIEN-BURG. Cit. della Prussia nel territ. di Brandeburgo, su l' Havel, 8 l. N. E. da Berlino. Gr. ospizio per gli orfanelli e fabb. d'acido solforico.

ORANIEN-BURG. Cit. della Russia Europea nel gov. di Miazan.

ORANIEN-POLDER. Porto dell'Olanda Merid. sul Mosa.

ORANMERE. Is. su la costa O. dell'Irlanda.

ORANO (*Icosium*). Cit. e porto dell' Africa nell' Algeria presso la baia d'Arzeo, in fertile territ., tra 2 seni di mare, e vicino soprattutto a Gibilterra e alla Spagna. Appartenne agli Spagnuoli dal 1509 al 1792. Prima della invasione dei Francesi, ab. circa 10,000.

ORANSAY. Is. della Scozia, una delle Ebridi.

ORATINO. Vill. del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. e circon. di Campobasso, dioc. di Boiano. Ab. 1,720.

ORAVICZA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Krassova.

ORAVICZA. od ORBA. Cit. della Baviera, circ. Basso Meno.

ORB. F. della Francia nel dip. Hérault, che gettasi nel Mediterraneo.

ORBA. F. del Piemonte che deriva dalla grande catena degli Appennini al N. di Savona; ingrossato dal Lemme e da altri rivi minori, si unisce al Bormida presso Alessandria.

ORBAIS. Cit. della Francia, dip. Marna, 5 l. S. O. da Épernay. Ab. 1,200.

ORBASSANO. Gr. bor. del Piemonte, prov. di Torino, capol. di mand. Ab. 2,660.

ORBE. F. della Svizzera nel cant. di Vaud, che dopo avere percorso le paludi che trovansi tra i distr. d' Orbe e Yverdun, prende il nome di Thièle; mette nell' Aar.—Distr. e cit. dello stesso cant. e nome, patria del riformatore *Viret* e del card. *du Perron*.

ORBEL. Cit. della Francia, dip. Calvados, sopra e presso la sorgente del f. dello stesso nome, 4 l. 1/2 N. O. da Lisieux. Ab. 3,200.

ORBIEN. F. della Francia, dip. Aude, che si unisce all'Aude.

ORBITELLO. Picc. cit. del gr. duc. di Toscana, gov. Grosseto, cinta di mura e fortificata, situata in pianura su l'estremità di una lingua di terra che si aggetta in mezzo ad uno stagno salso, da cui è cinta da ogni parte, eccetto dal lato sett. L' ingresso nella cit. dalla parte di terra è difeso da antiporto, da un canale e dalla fortezza contigua, isolata mediante ponte levatoio; nell'altra estremità, dove è la porta a mare, picc. piazza d' armi recinta da caserme. Le mura di Orbitello-così l' illustre *Repetti*-di grandi pietre parallelepipede, fabbricate e senza cemento commesse; le imponenti fortificazioni che dal lato di terra la difendono; la singolarità della sua posizione, nella quale non si può entrare se non per angusto spazio dal lato di terraferma; la prospettiva del vicino monte Argentaro, il quale fra il mare e lo stagno in cui si specchia si alza gigante, tuttociò basterebbe a richiamare sopra questo paese l' attenzione dei geografi, degli artisti, dei curiosi, senza dire degli archeologi, che vanno anche a' dì nostri lambiccandosi il cervello per indagare se Orbitello debba o no meritare di risalire all' origine etrusca. Abitanti 2,848.

ORBO (*Hierus*). Picc. f. della Francia nell' is. di Corsica che mette in mare.

ORBIGNY. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 3 l. N. E. da Loches.

ORCADI. Nodo di 30 is. al N. della Scozia, da cui sono separate dallo stretto Pentland. Territ. alpestre; buoni pascoli, massime per i montoni. Clima umido e tempestoso: il giorno nel verno dura a pena 6 ore. Vi si fa una grande preparazione di *kelp*, specie di potassa che traesi dalle alghe marine. Quivi, stazione per la pesca. Is. più vasta, Mainland o Pomona. Kirkwal, capol. della cont. Ab. 30,000, in gr. parte originarii della Norvegia.

ORCADI AUSTRALI. Nodo d'is. dell'America Merid. all' O. S. O. dell' arcipelago di Sandwich: lat. 59°. long. 30°. Is. principale *Pomona*.

ORCHA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mohilev. Ab. 2,200.

ORCHIES (*Origiacum*). Cit. della Francia, dip. Nord, 4 l. N. O. da Douay. Ab. 3,400.

ORCHAMPS. Bor. della Francia, dip. Giura, sul Doubs, 3 l. N. E. da Dôle.

ORCHILLA. Picc. is. dell' America Merid. su la costa di Caracca.

ORCHIMONT. Borgo del reg. Belgico della prov. di Namur.

ORCHOWKA. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

ORCIA. F. del gr. ducato di Toscana che dà il suo nome ad una valle secondaria, ed ingrossato da altre acque si unisce all'Ombrone Sanese.

ORCIANO. Vill. degli Stati Ecclesiastici, leg. Urbino e Pesaro, distr. Senigallia. Ab. 1,650.

ORCIÈRES. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 4 l. N. O. da Embrun.

ORCINO. Bor. marit. della Francia nell' is. di Corsica, 7 l. N. O. da Ajaccio.

ORCIVAL. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 4 l. 1/2 S. O. da Clermont.

ORCO (*Morgus*). F. del reg. di Sardegna che deriva dai laghi presso il colle di Rosset (ramo del monte Iserano nelle Alpi Greche), percorre la valli di Locana e di Ponte, dove accoglie il rio Soana con altri ruscelli, a più basso la Malosna, poscia il Mallone, con cui abocca nel Po tra Brandizzo e Chivasso.

ORD-OF-CAITHNESS. Promontorio su la costa della Scozia: lat. N. 58° 8'.

ORDONA. Vill. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, circon. d'Orta, dioc, d' Ascoli. A poca sua distanza veggonsi gli avanzi dell'antica *Herdonia* o *Herdonea*. Ab. 300.

ORDUNA. Cit. della Spagna, gov. Guipuscoa, prov. Alava, cinta da monti, 12 l. S. da Bilbao. Ab. 4,000.

OREB. Mont. celebre dell' Arabia rimpetto al Sinai nell'Hedsjas.

OREBRO. V. OERREBRO.

OREGON. V. COLOMBIA.

OREKOVO. Cast. della Russia Europea nella Tauride.

OREL. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome, al confluente dei f. Oka e Orlyk; puossi tenere come l'emporio dei grani per Mosca; fa pure molto traffico di canapa, vino, lana, burro, sego; fabb. di stoffe di seta e di rordame. Ab. 25,000.

ORELLANA. V. AMAZZONI (FIUME DELLE).

ORELLANA-LA-VIEJA. Cit. della Spagna nell' Estremadura presso ORELLANA-DELLA-SIERRA.

ORELLE. Vill. del regno di Sardegna nella Savoia, prov. Moriana, mand. Modana. Ab. 1,170.

ORENBURGO. Gov. della Russia Europea che protendesi sino nell' Asia; territ. alpestre, in gr. parte coperto dai monti Urali, e intersecato da *steppe* o deserti; molti luoghi però sono fertilissimi: principale ricchezza, allevamento di bestiami, miniere d'oro, ferro, rame. Capol., Oufa. Ab. 1,150,000.

ORENBURGO. Cit. della Russia Europea nel gov. di Orenburgo, su l'Ural, fondata nel 1742, emporio principale del traffico della Russia colla Tartaria, la Buccaria e persino la Cina. Fortezza centrale a difesa della linea dell' Urale. Sede del comando generale militare, e di una scuola militare. Bazar bello e vastissimo; a 3/4 di l. della cit., su la sinistra del fiume, grande edificio o mercato per cambio delle mercanzie. Ab. 21,000. — La parte asiatica del gov. di Orenburgo nella Siberia non racchiude alcuna città.

ORENOCO. Gr. f. dell' America Merid. nella Colombia, che dopo un corso di circa 566 l. mette con più di 40 foci nell' Oceano Atlantico, rimpetto l' is. della Trinità. Nella parte superiore del suo corso, comunica pel Cassiquiani col Rio Negro, influente dell' Amazone. — Dip. dello stesso nome dell' America Merid. nella rep. di Venezuela, che comprende le prov. di Varinas, Guajana e Apuro. La parte N. O. soltanto è alpestre; il rimanenta contiene l' ant. Gujana Spagnuola, pianura immensa bagnata dall' Orenoco. Molte tribù indiane per ancora selvagge stanziano in questa regione. Capol. Varinas.

ORENSE (*Auria* o *Acquae Calidae*). Cit. vesc. della Spagna nella Galizia, capol. della prov. dello stesso nome, sul Minho, che è attraversato da ponte magnifico. Bella cattedrale. Bagni d' acque termali assai nominati. Prosciutti squisiti. Ab. 6,000.

ORERO. Vill. del regno di Sardegna nel Genovesato, prov. Chiavari, mand. Cicagna. Ab. 1,980.

ORESTE (SAN). Vill. degli Stati Ecclesiastici nella comarca e distr. di Roma. Ab. 1,450.

ORETO. F. della Sicilia presso Palermo, celebrato dagli antichi per le Ninfe *Oreadi*: ha due ponti bellissimi: oggidì, divertito in varii canali pe'mulini da grano, è ridotto a poca cosa.

OREZZA. Bor. della Francia nell' is. della Corsica.

ORFA, OSRA, OUFA o EDESSA. Cit. della Turchia Asiatica nel Diarbekir; ebbe anche nell'antichità il nome di *Giustinopoli*, perchè l'imp. *Giustino I* ne fe'ristorare le mura, tenendola come un antemurale dell' imp. romano contro i Parti. *Plinio* la chiama *Gallirohe*, da un fonte posto dentro di essa, dal che gli Arabi dedussero il nome che le danno di *Rohe* o *Roha*. L' *Abulfeda* narra che ai suoi tempi era cit. assai cospicua, e le assegna una lat. di 37° o'. Molte fabbriche di marrocchini; traffico operoso di transito. Quivi morì *Caracalla*. Ab. 50,000.

ORFAN. Cit. della Turchia Europea nel territ. di Gallipoli.

ORFANO. Is. degli Stati Uniti americani nel Maine, presso la foce del Penobscot.

ORFORD. Bor. dell' Inghilterra nel Suffolkshire, sul mare Germanico.

ORFORD. Cit. dell' America nell' Alto Canadà, cont. Kent.

ORFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Grafton.

ORFORD-NESS. Faro e capo dell'Inghilterra su la costa E. di Sussex.

ORGE. Picc. f. della Francia, dip. Senna e Oise, influente del Senna.

ORGELET. Cit. della Francia, dip. Giura, sul Valouze, 4 l. S. E. da Lons-le-Saulnier. Ab. 2,400.

ORGÈRES. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 6 l. E. N. da Châteaudun.

ORGIANO. Bor. del regno Lombardo Veneto, prov. Vicenza.

ORGON. Cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 8 l. N. E. da Arles. Ab. 2,500.

ORGOSOLO. Bor. dell'is. della Sardegna. Ab. 2,060.

ORHEY. Borgo della Russia Europea sul lago dello stesso nome nella Bessarabia.

ORIA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Brindisi, capol. di circon. Credesi fondata dai Cretesi, 253 anni prima di Roma, e sede de're messapii. Sta sovr'alcuni colli, ed ha terre all'intorno fertili in ogni maniera di produzioni. Contiene buoni edificii, molte chiese ed un ospedale per ricovero de'poveri. Ab. 4,900, industriosi e trafficanti—Vill. dello stesso reg. in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Cassano. Abitanti. 100.

ORIAGO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia presso la foce della Brenta Morta.

ORICOLA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Carsoli, dioc. di Marsi. Ab. 650.

ORIGNANO. Casale del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Baronissi. Ab. 300.

ORIGNY-Ste-BÉNOITE. Bor. della Francia, dip. Aisne, 3 l. 1/2 da S. Quintino.

ORIGUELA. Bor. della Spagna nell' Aragona, distr. Albaracino.

ORIHUELA (*Orcelis*). Cit. della Spagna nel Valenzano, prov. Alicante, sede del vesc. di Alicante, in pianura mirabile per bellezza e fertilità. Università, seminario, collegi, pubblica biblioteca. Ab. 25,000.

ORINSAY. Picc. is. della Scozia, una delle Ebridi.

ORIO. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea, mand. Caluso. Ab. 1,070.

ORIO. Bor. della Spagna nel gov. di Guipuscoa, alla foce dell'*Orio*, 2 l. O. da S. Sebastiano.

ORIO. 2 Vill. del regno Lombardo Veneto: uno nella prov. di Bergamo; l' altro nella prov. di Lodi e Crema; quivi, una delle più magnifiche e vaste case di delizia della Lombardia, ornata da giardini vaghissimi, ridotti ora quasi tutti a coltivo.

ORIOLO. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, capol. di circon., dioc. di Anglona e Tursi. Ab. 2,850.

ORIOLO. Vill. degli Stati Uniti Ecclesiastici, deleg. e distr. di Viterbo. Ab. 1,168.

ORISBACH. F. della Svizzera nel cant. di Basilea, che attraversa l'Oristhal, e in alcuni luoghi serve di limite ai cant. di Soletta e di Basilea.

ORISKANY. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York che si unisce al Mohawk.

ORISSA. Provincia delle Indie Or. al S. E. di quella di Bengala, sul Bengala.

ORISTAGNI o ORISTANO (*Usellis*). Cit. dell'is. della Sardegna, div. del Capo Cagliari, capol. della prov. Busachi, sede arciv. Ab. 10,000.

ORIXA, V. ORISSA.

ORIZABA. Città dell' America nella Confederazione

Messicana, prov. Vera Cruz, presso il vulcano dello stesso nome (lat. 18° 48'), in territ. notevole per la gr. piantagione di tabacco.

ORKNEY. V. Orcadi.

ORLA. F. della Germania nel gr. ducato di Sassonia Weimar, influente del Saale.

ORLANDO. Promontorio della Sicilia in prov. di Messina.

ORLEANS (*Aurelianum, Genabum*). Cit. vesc. della Francia, capol. del dip. Loiret, su la destra del Loira, un tempo cap. dell'Orleanese, splendida per edifici. Cattedrale, però non compiuta, capolavoro di gotica architettura: mercato de'grani, la nuova arginatura sul canale, il ponte su la Loira, che congiunge la cit. al sobbor. di *Porterau*, opere stupende. Liceo, specie di università, biblioteca, orto botanico. Aceto assai reputato. Celebre per l'assedio sostenuto contro gli Inglesi nel 1428, a che fu levato col mezzo di *Giovanna d'Arco*, generalmente conosciuta sotto il nome di *Pulcella d'Orleans*: 29 l. S. S. O. da Parigi. Patria di *Pétau*, di *Amelot, de-la Houssaye*, dell'ab. *Gedoin*, di *Pothier*. Ab. 40,270—Dintorni deliziosi, abbelliti da molti casini.— La foresta d'*Orleans*, di grande estensione, trovasi al N. e all' E. della cit., ed è attraversata dal bel canale di Orleans, che favoreggia fuor di modo il traffico colla metropoli.

ORLEANS. Is. e bor. dell'America nel Basso Canadà, 2 l. E. da Quebec.

ORLEANS. Cont. degli Stati Uniti americani nel Vermont. — Cit. dello stesso nome e stati nel Massachussets nella cont. di Barnstable.

ORLEANS (NUOVA). Cit. degli Stati Uniti americani nel distr. dello stesso nome, capol. dello stato della Luigiana, su la sinistra del Mississipi, una delle principali piazze di traffico dell'Unione, e che forse un giorno renderassi a tutte le altre superiore. Per la sua situazione è il centro del traffico di tutte quelle vaste regioni dell'interno, di cui essa è, a così dire, lo sbocco naturale. Il suo suolo è più basso che la superficie delle acque del Mississipi, per cui dev'essere difesa da arginature contro gli allagamenti. Circondata da paludi, il clima è anzi che no insalubre, per cui spesso la febbre gialla vi esercita di grandi flagelli. La cit. è bene fabbricata, ma è manchevole di acqua potabile. I palazzi dello stato, del governatore e de' tribunali, la dogana, il nuovo mercato edificato alla foggia dei propilei d' Atene, i teatri, sono notevoli. Collegio, biblioteca, osservatorio astronomico. Per la sua posizione e le nuove opere di difesa, è ora resa una delle piazze più forti dell' Unione. Nel 1830, ab. 46,000; ora vuolsi che oltrepassi i 60,000.

ORLOW. Nodo d'is. dell'America Merid. presso il Capo Horn, scoverto dal navigatore *Krusenstern* nel 1804, che gli diè quel nome.

ORLOW. Cit. della Russia Europea nel gov. di Viatka. Ab. 3,200.

ORLYAVA. Picc. f. dell'Ungheria che mette nel Sava.

ORLYK. F. della Russia Europea nel gov. d' Orel.

ORME. V. Lormes.

ORMEA. Torrente del reg. di Sardegna nel Nizzardo, che scaturisce dalle giogaie superiormente a Ceriana, e dopo corso brevissimo mette nel Mediterraneo a Bussano. —Cit. dello stesso reg. a nome nella div. di Cuneo, prov. di Mondovì, capol. di mand. Ab. 4,750.

ORMES-St-MARTIN (LES). Vill. e cast. della Francia, dip. Vienna, 4 l. N. N. E. da Châtellerault.

ORMESTOWN. Bor. della Scozia nella cont. di Haddington.

ORMSKIRK. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Lancastro.

ORMUS. Is. della Persia nel Kerman, che durante il dominio dei Portoghesi era seggio del traffico più operoso: oggidì è si decaduta e deserta, che vi si annoverano a pena 20 famiglie.

ORNAIN. F. della Francia, dip. Alta Marna, che a Vitry si unisce al Marna.

ORNANO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne. Ab. 650.

ORNANS. Cit. della Francia, dip. Doubs, 4 l. S. E. da Besanzone. Ab. 3,400.

ORNAVASSO. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza, capol. di mand. Ab. 1,650.

ORNE (*Olina*). F. della Francia che scaturisce presso Séez nel dip. cui dà il nome, e gettasi in mare al di sotto di Sallenelles, dip. Calvados.

ORNE. Dip. della Francia, così detto dal f. Orne che vi ha sua sorgente, formato da parti della Normandia e del Maine. Suolo basso e umido, che dà pingui pascoli, in cui allevansi cavalli robusti di razza normanna e grosso bestiame. Cereali, lino, canapa, civaie, pomi di terra, frutti per sidro; ricche miniere di ferro; cristalli di roccia; fucine, forni di fusione. Alençon, capol. Ab. 443,680.

ORNES. F. e bor. della Francia, dip. Mosa, 5 l. N. N. E. da Verdun. — Il f. si unisce a Richemoot col Mosella.

ORNEY. Ant. prov. della Francia, tra l'is. di Francia, la Sciampagna, la Borgogna, il Berry, il Maine e la Turenna, ora divisa nei dip. Loira e Cher, Loiret, Euro, e Loira.

ORNITO. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sancipriano. Ab. 220.

ORO (*Capharcus*). Promontorio dell'arcipelago Greco al S. E. di Negroponte.

OROMUCTO. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Brunswick.

ORON. Distr. e bor. della Svizzera, cant. Vaud, nel Giura; ricche praterie, foreste e miniere di carbon fossile.

ORONO. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Penobscot.

ORONSA. Picc. is. della Scozia, una delle Ebridi.

ORONTE. V. Aasi.

OROPESA. Bor. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Avila.

OROSEI. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,703.

OROSKCHUT. Cit. e cast. della Turchia Europea nella Bulgaria.

OROTAVA. Cit. dell'Africa nell' arcipelago delle Canarie, in amena positura, e la più importante dell' is. di Teneriffa dopo S. Croce. Ab. 11,000, compresi quelli del *Puerto della Paz*, che è il suo porto.

OROTELLI. Vill. dell' is. della Sardegna. Abitanti 1,284.

ORPIERRE. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 9 l. S. O. da Gap.

ORR. F. della Scozia nel Kirkcudbrightshire che mette nel Solway.

ORREL. Bor. dell'Inghilterra nel Lancastershire, 2 l. N. da Liverpool.

ORRIA. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Gioj, dioc. di Capaccio. Ab. 650.

ORRINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Penobscot.

ORROLI. Vill. dell'is. della Sardegna Ab. 1,570.

ORSANO. Villaggetto del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. e dioc. di Castellammare, circon. di Gragnano.

ORSARA. Terra del reg. di Nap. in Capitanata, distr. di Bovino, capol. di circon., dioc. di Troia. Ab. 4,200.

ORSARA. Vill. del Piemonte, prov. d'Acqui, mand. Rivalta d'Acqui. Ab. 986.

ORSARO. Alto Appennino al S. O. del lago Santo che separa lo stato di Parma dalla Toscana.

ORSE (St-). Vill. della Francia, dip. Dordogna, 6 l. E. da Périgueux.

ORSERA. Cit. e porto dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. d'Istria, gov. Trieste: nel territ., ricca cava di granito.

ORSHA. V. Orcha.

ORSI (IS. DEGLI). V. Medvezii-Ostrova.

ORSIÈRES. Vill. della Svizzera nel cant. Vallese.

ORSIGLIADI. 2 Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone: 1° in circon. e dioc. di Tropea; ab. 180: 2° in circon. e dioc. di Mileto; ab. 200.

ORSINA. Valle del reg. di Sardegna nella Savoia, divisa in Superiore ed Inferiore, in seno ai gioghi: i confini di questa valle sono il vill. di Usce a piè del monte Bianco, e la gola di Balma sul Vallese.

ORSKAIA. Fortezza della Russia Europea nel gov. di Oremburgo, al confluente dei f. Or. ed Urale.
ORSO (ISOLA DELL'). Is. della Groenlandia al S. O. dell'Islanda: lat. N. 74° 28'.
ORSO (IS. DEL GRAND'). Isola dell'America Sett. nella baia d'Hudson: lat. N. 63° 20'.
ORSOGNA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, capol. di circon., dioc. di Chieti, d'onde dista per m. 12. Ab. 5,350.
ORSOMARSO. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Verbicaro, dioc. di Cassano. Sta in una valle poco illuminata dal sole, sopra terre annaffiate dal *Canale* e da *Argentina*, fiumicelli alquanto pescosi. Possiede una miniera di marmo. Ab. 2,450.
ORSON. Is. degli Stati Uniti americani nel Maine, sul f. Penobscot.
ORSOVA. Fortezza della Turchia Europea nella Valachia, sur un'is. del Danubio.
ORSOVA (ALT). Bor. dell'imp. d'Austria nel gov. dei Confini Militari, su la sinistra del Danubio, notevole pel suo lazzaretto.
ORSOY. Cit. della Prussia Renana nel distr. di Rheinberga.
ORT. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. Alto Manhartsberg, sul Danubio.
ORTA. Cospicuo bor. del Piemonte, div. e prov. di Novara, capol. di mand., bene edificato, al S. di un promontorio su cui poggia il *Sacro Monte d'Orta:* questo monticello innalzasi 150 braccia milanesi sopra il livello del lago omonimo, ed è tutto ornato di viali vagamente disposti, ombreggiati da piante rigogliose. In giro sorgono cappelle in cui l'arte pittorica e la statuaria hanno profusi i tesori loro. Grande è il concorso de' devoti, il che arreca non lieve vantaggio al bor. Ne' dintorni ville amene. Ab. 1,130.—Il lago d'*Orta* (*Lacus Cusius*) è situato all'O. del lago Maggiore, e tra essi innalzasi il *Monterone*, i cui fianchi sono composti di enormi massi di granito rosso. Su la linea della maggior larg. del lago trovasi l'is. di *S. Giulio*, che nel 4 secolo era una delle fortezze più munite dell'Italia, e distinto nome occupa nella storia per i molti fatti d'arme in quella occorsi. L'is. era selvaggia e deserta, e sembra essere stata dissodata da *S. Giulio*, dal quale poscia trasse il nome. Le sue ossa riposan nella chiesa, non priva di bellezze: in cima allo scoglio sta una torre, avanzo forse dell'ant. fortezza. Seminario e villa del vesc. di Novara. Il lago mette nel Toce. La così detta *Riviera d'Orta* è anzi che no sterile: nullameno produce grani grossi e minuti, legumi d'ogni specie, non sufficienti però al bisogno degli ab.; vino generoso, non bastevole pel traffico. Il lago dà pesci squisiti. Selvaggina copiosa e dilicata. Lunghesso la riviera coltivansi agrumi per delizia, ma non vi allignano che in luoghi solatii. Fiori soavi che io un colla rosa delicata fregiano anche nel verno i giardini bene esposti.
ORTA. 2 Comuni del reg. di Napoli. 1° In Capitanata, distr. di Foggia, capol. di circon. dioc. di Ascoli. Ha nella state clima caldissimo, e in esso più che altrove sperimentasi potente il veleno della *tarantola appola*, ch'è nelle vicine contrade. Ab. 1,650—2° In Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Succivo, dioc. di Aversa. Abitanti 1,850.
ORTE. Cit. degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. di Viterbo. Ab. 2,339.
ORTELER-SPITZ. Mont. dell'imp. d'Austria nel Tirolo (Alpi Retiche), 2,000 tese sopra il livello del mare.
ORTELLE. Picc. terriccinola del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo, dioc. d'Oria. Ab. 550.
ORTENAU. Paese della Germania assai fertile tra il Reno, la Selva Nera e Brisgovia, inchiuso ora nel gr. duc. di Bade.
ORTEN-BERG. Cast. del gr. duc. d'Assia Darmstadt, princ. Alta Assia.
ORTEN-BURG. Cont., bor. e cast. della Baviera nel distr. di Passavia.
ORTHEZ (*Ortesium*). Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, sul Gave di Pau: gr. traffico di prosciutti di Baionna, grani, bestiame: 9 l. N. O. da Pau. Ab. 7,850.
ORTI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circondario di Calanna. Abitanti 1,100.
ORTOBOTANICO. Nome di uno de' 4 circon. esterni della cit. di Palermo, cap. della Sicilia.
ORTODONICO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Castellabate, dioc. di Capaccio. Ab. 500.
ORTON. Bor. dell'Inghilterra nel Westmorelandshire. Ab. 1,500.
ORTONA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Pescina, dioc. di Marsi. Ab. 1,250.
ORTONAMMARE. Cit. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Lanciano, capol. di circon. Sta edificata in ampia ed amena pianura, sulle sponde dell'Adriatico, 12 m. lungi da Chieti, ed 8 da Lanciano. Fu cit. de' Marruccini, cadde ne' bassi tempi in potestà dei Longobardi, e fu occupata da ultimo da' Saraceni. Abitanti 6,900.
ORTONUOVO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Levante, mand. Sarzana. Ab. 2,146.
ORTRAND. Cast. della Prussia Sassone, distr. Lienbenwerda.
ORTUCCHIO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Gioia, dioc. di Marsi. Ab. 1,000.
ORTUERI. Vill. dell'is. di Sardegna. Ab. 1,645.
ORUNE. Vill. dell'is. di Sardegna. Ab. 1,676.
ORURO. Cit. dell'America nella rep. di Bolivia, capol. del dip. dello stesso nome: miniere ricchissime di argento ne'suoi dintorni.
ORUST. Is. della Svezia su la costa S. O. dell'ingresso nel Cattegat.
ORVAULT. Vill. della Francia, dip. Loira Inferiore, 1 l. 1/2 da Nantes.
ORVIETO (*Herbanum, Oropitum, Urbs Vetus*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, capol. della deleg. dello stesso nome, sopra scosceso monte, pregevole pe'suoi edifizi. La cattedrale di gotica architettura ha una facciata singolare, ornata di sculture e mosaici: *Nicola Pisano* lavorò in essa come sculture. Nell'interno, pure sculture e pitture di buono stile; la cappella dipinta dal *Signorelli* formava lo studio prediletto di *Michelangiolo*. In questa cit. avvi un pozzo scavato nel tufo di una grandezza e profondità tale, che vi si può discendere a cavallo per ona scala o cordonata a chiocciola, illuminata da 100 finestrelle, e rimontare per un'altra simile dal lato opposto. Ab. 6,210. Il vino orvietano è assai pregiato.
ORVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Onondaga.
ORWELL. F. dell'Inghilterra che bagna Manchester, e si unisce al Mersey.—Picc. cit. dello stesso nome nella Scozia, cont. Kinross.
ORWELL. F. dell'America nell'Alto Canadà che mette nel lago Eriè.
ORWELL. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Oswego; altra nella Pensilvania, cont. Luzerne; la 3ª nel Vermont, cont. Rutland.
ORWIGSBURGO. Bor. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Schuylkill.
ORZE. F. del reg. d'Annover che si unisce all' Aller.
ORZECHOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
ORZINOVI. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia, capol. di distr., assai trafficante. Ab. 4,000.
OSA. Picc. f. del gr. duc. di Toscana nella Maremma Orbetellana, che dopo il corso di 5 l. sbocca in mare.
OSAGE. F. dell'America Sett., che si unisce al Missuri.
OSAGI. Nazione dell'America Sett. nel territ. di Arkansas.
OSAKA. Gr. cit. dell'imp. del Giappone nell'is. di Nifon, su la baia dello stesso nome, in situazione delle più deliziose, difesa da una cittadella. È una delle più ricche e trafficanti dell'imp.: ville magnifiche de'maggiorenti Giapponesi. A ribocco magazzini e officine. Abitanti 200,000.
OSASCO. Vill. del Piemonte, prov. di Pinerolo, mand. Bricherasco. Ab. 880.

OSASIO. Vill. del Piemonte, prov. di Pinerolo, mand. Pancalieri. Ab. 1,360.
OSCATO. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 220.
OSCH. Cit. dell'Olanda nel Brabante Sett., 5 l. N. E. da Bois-le-Duc. Ab. 5,000.
OSCHATZ. Cit. del reg. Sassone nella Misnia, notevole per le sue fabb. di pannilani. Ab. 3,500.
OSCHERSLEBEN. Cit. della Prussia Sassone nel gov. di Magdeburgo, 8 l. S. O. da questa cit. Ab. 3,200.
OSCHIRI. Bor. dell'is. della Sardegna, capol. di distr. Ab. 1,990.
OSCOL. Fiume della Russia Europea che si unisce al Donetz.
OSCOL (NUOVA e VECCHIA). 2 Cit. della Russia Europea nel gov. di Kursk.
OSENSEE. Lago dell'arciduc. d'Austria nel paese al di sopra dell'Ens.
OSEREDA. F. della Russia Europea influente del Don.
OSETR. F. della Russia Europea che sorge nel distr. di Tula, entra nel gov. di Riazan, indi si unisce all'Oka.
OSGOOD. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Russel.
OSGYAN. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Goemoer; acque minerali.
OSIEC. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.
OSIGLIA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Savona, mand. Cairo. Ab. 1,320.
OSILO. Gr. terra dell'is. della Sardegna, capol. di distr. Ab. 4,850.
OSIMO (*Auximum*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Ancona, sur alto e fertile colle che signoreggia l'Adriatico e la pianura del Musone. Una delle più cel. e ant. cit. del *Piceno*, fu da prima rep., poscia cap. della *Pentapoli*, e quindi colonia romana. Nel palazzo del comune conservasi una raccolta di marmi scritti e figurati. Ab. 13,430.
OSKOL. V. Oscol.
OSLOWAN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.
OSMA (*Uxama*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Soria, sede vesc., sul Duero. Ab. 4,200.
OSMANJIC. Cit. e cast. della Turchia Asiatica nel territ. di Chivas.
OSMANLI. Tribù dei Turcomani, popolo Tartaro che stanzia anche oggidì su le sponde E. del mar Caspio.
OSMANNSTEDT. Vill. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Weimar, dove avvi il sepolcro del cel. *Wieland*.
OSMIANA. Cast. della Russia Europea nel gov. di Vilna.
OSNABRUCK. Cit. del reg. d'Annover, capol. del gov. dello stesso nome, sede vesc. Gr. manifattura di tele assai pregiate. Nel palazzo del comune fu segnato il trattato detto *Westfalico* il 24 ottobre 1648. Ab. 12,000.
OSNABRUCK o OSNABURG. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Stark.
OSNABRUCK. Is. dell'Oceania nell'arcipelago Pericoloso.
OSOPO. Forte del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, sur un colle a difesa dei varchi del Tagliamento.
OSORNO. Cit. dell'America nella rep. del Chili, prov. Valdivia: nel territ., miniere aurifere.
OSPEDALETTO. Vill. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Mercogliano, dioc. di Montevergine. Ab. 1,450.
OSPEDALETTO. Terricciuole di questo nome del reg. Lombardo Veneto, nelle prov. di Lodi e Crema, Pavia, Como, Treviso, Verona, Padova, Polesine.
OSPINO. Cit. dell'America nella rep. di Venezuela, dip. Orenoco, prov. Varinas.
OSPITALETTO. Bor. del regno Lombardo Veneto, prov. Brescia, capol. di distr.—Vill. dello stesso nome e reg., prov. Mantova.
OSRA. V. Orfa.
OSRUSHNA. Cit. della Turchia Asiatica nel Turkestan.

OSSA o KISSOVO. Mont. della Grecia nella Livadia.
OSSABAW. Is. degli Stati Uniti americani nella Georgia, cont. Chathami: 7 l. di circuito.
OSSAM. F. della Turchia Europea nella Bulgaria che perdesi nel Danubio.
OSSAN. Bella e fertile valle della Francia nel dip. Bassi Pirenei: acque minerali. Capol. Larun.
OSSECK. Bor. della Boemia, circ. Leitmeritz; nel territ., vino squisito.
OSSERO. Is. e cit. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. dell'Istria, in clima insalubre: ne'dintorni cresce gr. quantità di lentischi.
OSSERVATORIO. Picc. is. del Gr. Oceano su la costa N. E. della Nuova Caledonia: lat. N. 20° 18'.
OSSETI. Nazione della Russia Asiatica presso quella de'Circassi nella parte Sett. del Caucaso.
OSSETT. Cit. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.
OSSI. Bor. dell'is. della Sardegna, capol. di distr. Ab. 2,297.
OSSIACH. Lago e vill. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Villacco.
OSSIAN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Alleghany.
OSSIEK. 2 Cast. della Russia Europea nella Polonia: uno nel gov. di Sandomiro; l'altro in quello di Podlachia.
OSSIPEE. F. e cit. degli Stati Uniti americani, cont. Strafford.
OSSMIAN. V. Osmiana.
OSSOLA. V. Domodossola.
OSSOVETZ od OSSOWIEC. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.
OSSUN. Bor. della Francia, dip. Alti Pirenei, 2 l. S. O. da Tarbes.
OSSUNA (*Urso*). Cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. Siviglia, in valle fertilissima. Ab. 15,000.
OSTABAT. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 3 l. N. O. da Mauléon.
OSTANA. Vill. del Piemonte, prov. di Saluzzo, mand. Paesana. Ab. 917.
OSTASCHKOF. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tver, presso le sorgenti del Volga; spedale, ospizio pei fanciulli esposti, conce di cuoi, ecc. Ab. 8,000.
OSTE. F. del reg. d'Annover che mette nell'Elba.
OSTENDA. Cit. marit. assai munita del reg. Belgico nella Fiandra Occ., lunghesso la costa al S. O. di Bruges: sostenne molti assedi. Porto; comunica per canali con Bruges, Gand, Nieuport e Dunkerque. Bagni di mare: 5 l. O. da Bruges. Ab. 12,000.
OSTENO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como.
OSTER. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tchernigov. Ab. 4,000.
OSTER. F. della Russia Europea nel gov. di Tchernigov.
OSTER-BOTNIA. Prov. della Russia Europea nella Finlandia.
OSTER-BURG. Cit. della Prussia Sassone nel distr. di Magdeburgo.
OSTER-BURKEN. Cast. della Germania nel gr. duc. di Bade.
OSTER-FINGEN. Vill. della Svizzera, cant. Sciaffusa, con bagni d'acque minerali.
OSTER-HOFEN. Cast. della Baviera presso il Danubio.
OSTERODE. Cit. del reg. d'Annover nel gov. d'Hildesheim, alle falde dell'Harz; gr. deposito e traffico di biade: 8 l. N. da Gottinga. Ab. 5,000.
OSTERODE. Cit. e cast. della Prussia Or. nel distr. di Koenigsberga. Ab. 2,300.
OSTER-OE. Is. della Danimarca nell'Oceano Atlantico Sett., all'O. di Stromoe.
OSTER-RISOER. Cit. della Svezia nella Norvegia, con porto assai trafficante.
OSTER-THAL. Regione montuosa dell'imp. d'Austria nel Tirolo.
OSTER-WIK. Cit. della Prussia Sassone nel distr. di Magdeburgo, 6 l. N. da Halberstadt. Ab. 3,000.
OST-FRISIA. V. Frisia.

OST-GOETHLAND. Parte or. della Svezia nella Gozia, fertile in grani, pascoli e miniere di ferro.

OST-HEIM. Cit. della Germania nel gr. duc. di Sassonia Weimar, assai industre e trafficante. Ab. 2,400.

OSTIA. Ant. e illustre cit. degli Stati Ecclesiastici, alle foci del Tevere, di cui puossi dire che di presente non conservasi che il solo nome, che vuolsi edificata da *Anco Marzio*, IV re di Roma: il suo porto tanto famoso nell'ant. età, ora è quasi affatto distrutto. Vescovato suburbano. Ab. 5,000.

OSTIAKI. Nazione della Russia Asiatica nella Siberia; divisa in due tribù, dell' Obi e del Jenissei: furono dai Russi conosciuti prima delle altre popolazioni indigene.

OSTIANO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Mantova; ha un vecchio cast. ed uno spedale. Abitanti 3,400.

OSTIGLIA. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Mantova, capol. di distr., con risaie vastissime. Alcuni scrittori accordansi di fissare la sua origine all'anno 132 prima di G. C., e che derivi il nome da Catullo Curzio Ostilio. Ab. 10,000.—*Fossa d'Ostiglia*, dicesi un canale alimentato da acque derivaoti dal Mincio, di 1 l. di corso.

OSTIGLIANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Gioj, dioc. di Capaccio. Ab. 550.

OSTRAU od OSTRAVA. Cit. e cast. dell' imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch. Ab. 2,400.

OSTRAWICZA. F. dell'imp. d'Austria nella Moravia che si unisce all'Oder.

OSTRITZ. Cit. della Sassonia nella Lusazia.

OSTROE. V. Oster-Oe.

OSTROG. Cit. della Russia Europea nella Volhinia. Ab. 8,000.

OSTROGOTSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Voronei; gr. traffico di bestiame, massime di cavalli. Ab. 5,000.

OSTROLENKO. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Plock. Ab. 1,200.

OSTROV od OSTROVSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Pskov.

OSTROW. Vill. dell'imp. d' Austria nella Moravia, circ. Iglau.

OSTROW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.

OSTROWITZ. Bor. dell' imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.

OSTROWIZA. Vill. dell'imp. d' Austria nella Dalmazia.

OSTROWO. Cit. della Prussia Occ. nel distr. di Adelnau.

OSTRZESZOW. Cit. della Prussia Occ. nel gr. duc. di Posen.

OSTUNI. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Brindisi, capol. di circon. È fabbricata sur un colle fra Mola e Conversano, 4 m. lungi dall'Adriatico, e sopra terre fertili in ogni maniera di produzioni. Ab. 9,550.

OSWALD (SAN). Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Muhl.

OSWALD-WHISTLE. Cit. dell'Inghilterra nel Lancastershire. Ab. 3,600.

OSWEGATCHIE. F. e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Lawrence: il f. gettasi nel S. Lorenzo.

OSWEGO. Cont., canale, cit. e porto dell' America Sett. nella Nuova York. Ab. 3,000.

OSWESTRY. Cit. dell' Inghilterra nel Shropshire, presso i due magnifici acquidotti che alimentano il canale di Ellesmere. Ab. 3,900.

OSWIECZYN. V. Auschwitz.

OSZMIANO. V. Osmiana.

OSZOENY. Bor. dell'Ungheria di fronte a Comorn.

OTABALO od OTAVALO. Cit. dell' America Merid. nella rep. dell'Equatore, prov. Imbabura. Ab. 15,000.

OTAHA. Is. della Polinesia nell' arcipelago della Società.

O-TAHITI. V. Taiti.

OTAWI. V. Pola.

OTCHENANKANE. Lago e f. degli Stati Uniti americani che si unisce all'Oregone.

OTCIAKOF od OTCHAKOV. Cit. e cast. monito della Russia Europea nel gov. di Kerson, alla foce del Dnepr. Ab. 2,000.

OTEGO. F. e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.—Il f. si unisce al Susquehannah.

OTELFINGEN. Vill. della Svizzera, cant. Zurigo.

OTHMUTH. Vill. della Prussia nella Slesia, distr. Oppeln.

OTIS. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 8 l. S. E. da Lenox.

OTISCO. Fiume e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Onondaga.

OTISFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Cumberland.

OTLEY. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire Occ.

OTMACHAU. Terra della Prussia nella Slesia.

OTONG-GIAVA. Nodo d'is. del Gr. Oceano nell' arcipelago di Salomone.

OTRANTO. Cit. vesc. del reg. di Napoli nella prov. del suo nome, distr. di Lecce, capol. di circoo. È fabbricata sullo stretto omonimo, all' ingresso del golfo di Venezia, 24 m. lungi da Lecce. Di essa, ch'è antichissima dei Salentini, non può con esattezza assegnarsi l'origine, avvegnachè rimonti a'tempi oscuri e favolosi. Fu dagli antichi variamente chiamata, ma più spesso *Hydruntum*. Vuolsi che nell'antichità fosse stata tutta murata con 100 torri. Fu la prima delle antichissime cit. della *Japigia* che Pitagora illustrò colla filosofia sua e colle arti che fecevi conoscere. Nel suo porto sbarcò S. Pietro, venente d'Antiochia o traferentesi a Roma. Otranto, per esser porto di mare, fu in ogni tempo soggetta alle invasiooi de' stranieri. Nel 1480 cadde in potestà de' Turchi, i quali trucidaronne gli ab., eccetto solo i ragazzi e le donne. Nel 1567 fuvvi convocato un concilio provinciale dal suo arcivescovo Pietro Antonio da Capua. Il 1810 conferì Napoleone il titolo di duca d'Otranto a *Fouchè*, suo ministro di Polizia. È la cit. male fabbricata, ma è fortificata bene, ed è piazza di guerra di terza classe. Il suo porto è frequentatissimo, massime pel traffico del Levante. Da un'altura 3 m. lungi della cit., tirandosi vers' ostro, scopronsi i monti *Aurani* in Albania, che sono l'antico *Epiro*. Abitanti 2,200.

OTRANTO (TERRA D'). Una delle 15 prov. in cui è diviso il reg. di Napoli, conterminata a borea dalla Terra di Bari e dal golfo di Venezia; a levante dal golfo istesso; a mezzodì dal golfo di Taranto; e a ponente dalla Basilicata. È lunga 120 m., e larga 45, ed ha superficie poco men che tutta piana, massime lunghesso il mare, con solo nel mezzo una serie di collioe colà dette *Serre*. È una delle più belle e più trafficanti prov. del reg., avente sopra 2,171 m. q. ab. 362,000. Uoa parte di queste pianure è ingombra di piccioli stagni, che non sarebbe malagevole asciugare. N'è fertile il territorio in ogni sorta di produzioni, precipuamente in olio, vino, frutta, cotone, tabacco, gelsi. Contiene la parte sciroccale dell'antica *Apulia*, e corrisponde alla *Messapia* e ad una parte della *Lucania*, regioni abitate da'Tarantini, da'Calabri, da'Salentini e dagli Japigi. È divisa ne'quattro distr. di Lecce, Taranto, Brindisi e Gallipoli. Lecce capol., con ab. 16,100.

OTRANTO (CAPO D'). Capo del reg. di Napoli nella prov. omonima, poco lungi dalla cit. di cotal nome. Vuolsi che da esso concepisse Pirro re d'Epiro lo stravagante disegno di congioogere l' Italia alla Grecia mercè ponte lungo 42 m.

OTRAR. Cit. dell'Asia nel Turkestan.

OTRICOLI. Vill. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Spoleto, distr. Terni. Ab. 770.

OTSCHOWA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Sohl.

OTSEGO. Lago, cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York. Ab. 3,000.

OTSELIC. F. e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, coot. Chenaogo.

OTSQUACA. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York che si unisce al Mohawk.

OTTAIANO. Terra del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Castellammare, capol. di circon., dioc. di Nola. Vuolsi che derivassene il nome da una villa

che colà tenea Ottaviano Augusto. Sta fabbricata alle radici del Vesuvio in sito di aria assai pura. Le produzioni del suolo consistono in frutta e vini eccellenti. Ab. 13,950.

OTTASLAWITZ. Vill. e cast. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Olmütz.

OTTATI. Terra del reg. di Nap. in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Santangelofasanella, dioc. di Capaccio. Ab. 1,350.

OTTAWA. F. dell' America che sorge al N. del lago Hurone, divide l'Alto dal Basso Canadà, e mette nel S. Lorenzo.

OTTEN-SCHLAG. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nell' Alto Mannhartsberg.

OTTENSHEIM. Bor. e cast. dell' arciduc. d' Austria nel circ. di Muhl.

OTTENTOTTI. Specie di uomini incolta affatto e selvaggia, lordissima e indolente, che sta a stabile domicilio come la Caffra nell'estremità merid. dell'Africa, senza però estendersi al di qua del Tropico del Capricorno; ne occupa a un dipresso sotto i nomi diversi di *Namachesi*, di *Kovanas*, di *Boshismeni* o *Boschimani*, di *Gonachesi* e di *Houzuanas* la metà più occ., nella quale dilatasi lunghesso la valle del f. Orange, posciachè fu costretta dagli Europei a sgombrare dai dintorni del Capo di Buona Speranza e dalla costa del S. che occupava da prima. Questa specie è più d'ogni altra diversa dalla nostra, sì per l'insieme dell'aspetto, sì pe'caratteri sopprammodo distinti anatomici. Il colore della pelle degli Ottentotti suole essere grigio scuro, e come impastato di nero di fuligine, inclinante più o meno al giallastro, ma non mai affatto al nero; capelli neri o a pena bruni, assai corti, lanuginosi, e disposti sul capo per ciocchè alla foggia del pelo su le così dette *pelliccie d' Astracano*; sopracciglia sottili non molto prominenti, però visibilissime a cagione di una tal quale increspatura de' peli onde sono guernite; occhi di colore brunazzo costantemente socchiusi, e che non apronsi se non pel lungo alla maniera de' Sini o Cinesi, e col canto interno rialzato verso le tempie; labbra livide che aggettansi propriamente come un grugno, contro cui vengono a schiacciarsi e in certo modo a confondersi le due narici brutte e aperte pel lungo schifosamente; barba pochissima; piedi persino conformati diversamente dai nostri e da quelli di tutti quanti gli altri Negri: invecchiano prestissimo, e all' età di 50 anni sono al tutto decrepiti. Le donne, sempre piccolissime in paragone de'maschi, sono di aspetto anche più schifoso, colle loro mammelle flosce e prolungate, penzoloni a modo di potersele gettare per di dietro oltre le spalle, onde porgervi il latte a'bambini loro, come le donne iperboree, colle quali hanno una maraviglioss analogia di conformazione. Celebre poi è il così detto grembiale naturale delle Ottentotte, che diè luogo a tante e così lunghe questioni su la realtà per sino della sua esistenza: ma ora è fuor di dubbio che quello è il prodotto di una operazione artificiale. L'oppressione che gli Olandesi fecero gravitare senza pietà alcuna sur essi, ne ha fuor di modo sminuito il numero. Il loro abito consiste in una cintura, in una pelle di montone per guarentirsi del freddo, e in una specie di grembiule; armi loro, arco e frecce d' ordinario avvelenate. Tolleranti della fame per lungo tempo; voraci però del cibo, e anche delle materie più schifose. Amanti all'eccesso del tabacco e dell'acquavite, passione *generosa* loro comunicata insieme a tante altre dagli Europei. Docili, accostevoli: in que' luoghi dove i missionari cristiani hanno fermato il piede, gli Otteutotti piegansi con facilità a qualche ingentilimento.

OTTER. Mont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

OTTER-BERG. Cit. della Baviera circ. Reno, presso il monte Donnersberg; chiesa tenuta una delle più belle della Germania. Ab. 1,800.

OTTER-BOURNE. Bor. dell'Inghilterra nell'Hampshire, 2 l. S. O. da Winchester.

OTTER-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nel Vermont, che mette nel lago Champlain.

OTTERNDORF. Cit., cast. e picc. porto dell'Annover nel circ. di Stade, 10 l. N. O. da Stade. Ab. 1,800.

OTTERY (St-MARY). Bor. dell' Inghilterra nel Devonshire, 4 l. E. da Exeter.

OTTICOTTA. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

OTTIGLIO. Bor. del Piemonte, prov. di Casale, capol. di mand. Ab. 1,757.

OTTMACHAU. V. Otmachau.

OTTMARSHEIM. Vill. della Francia, dip. Alto Reno, 6 l. N. E. da Altkirch.

OTTOBEUREN. Bor. e cast. della Baviera, circ. Alto Danubio, 14 l. S. E. da Ulma. Ab. 2,800.

OTTOBIANO. Bor. del Piemonte, prov. Lomellina, mand. S. Giorgio di Lomellina. Ab. 2,134.

OTTOGAMI o VOLPI. Popolazione dell' America nel territ. del Missuri, sul Mississipi.

OTTOMACHI. Nazione dell'America Merid. lunghesso le sponde dell'Orenoco, selvaggia, immane, lordissima, che, massime nell'epoca delle allagazioni, cibasi per molti mesi delle terre depositate dalle acque, senza che ne derivi nocumento alla salute loro.

OTTONE. Gr. terra del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Bobbio, capol. di mand. Ab. 4,270.

OTTWEILER. Cit. della Prussia Renana nel distr. di Treviri.

OTUBA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Neutra.

OTUMBA. Vill. dell' America nella Confederazione Messicana, notevole per gli avanzi di due piramidi che trovansi ne'suoi dintorni, dell' età degli Aztechi. La più grande ha, secondo alcuni, 171 p. di altezza e 645 di lung. alla sua base; altri vogliono che l'altezza giunga sino a 207 p. Queste due piramidi, dedicate al *Sole* e alla *Luna*, sono edificate alla foggia di terrazzo, con massi di pietre, di cui alcuni hanno 8 p. di lung.; degli scalini mettono alla cima, coperta da ruine di altari e di altri monumenti. Esse hanno i tre lati esattamente rivolti verso i quattro punti cardinali, e sono circondate da altre piramidi di più picciola dimensione.

OTUNGURA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Bahar.

OTWAY. Promontorio dell'Oceania su la costa S. della Nuova Olanda.

OTYNIA. Bor. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Stanislawow.

OU o U. F. della Russia Asiatica, gov. Tomsk, che si unisce all'Irtische.

OUADY-NOUBA. V. Nubia.

OUADY-EL-KENOUY. V. Nubia.

OUANNE. Bor. della Francia, dip. Yonne, 4 l. 1/2 S. O. da Auxerre.

OUARVILLE. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 5 l. 1/2 S. E. da Chartres.

OUCHE. F. della Francia, dip. Costa d' Oro, che si unisce al Saona.

OUCHI. Vill. della Svizzera, cant. Vaud, sul lago di Ginevra, che serve di porto alla cit. di Losanna.

OUDA. F. della Russia Asiatica nel gov. d'Irkutsk, che perdesi nel mare d'Okhotsk.

OUDE. Ant. reg., ed ora stato delle Indie Or. nel Bengala, conterminato al N. dallo stato di Nepaul, e al S. dal Gange. Il *nabab*, d' origine persiana e maomettano di religione, risiede a Lucknow. Questo reg. è ora ridotto a circa 2,700 l. q., e a 3,000,000 d'ab.

OUDEDAGRAM. Cit. delle Indie Or. nel Misore.

OUDENARDE. V. Oudenarde.

OUDEN-BERG. Bor. del regno Belgico nella Fiandra Occ.

OUDEN-BOSCH. Bor. dell'Olanda nel Brabante Sett.

OUDEWATER. Picc. cit. dell' Olanda nella prov. di Utrecht; gr. traffico di canapa, di cui ha piantagioni vastissime. Ab. 1,700.

OUDINSK. V. Nijnei e Verkhne-Udinsk.

OUDON. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 2 l. O. S. O. da Ancenis sul Loira.

OUEN (St-). Una delle terre più deliziose della Francia presso Parigi, che puossi dire un complesso di ville gentili, magnifiche e di giardini ameni su la destra della Senna. La casa *Ternaux* spicca sopra tutte le altre. Fiera annuale in giugno di grande concorso.

OUESSANT (*Uxantus*). Is. della Francia, dip. Finisterre, all'O. di Brest, con Varo: quivi battaglia navale tra' Francesi e Inglesi nel 1778. Gli ab. parlano il basso bretone in tutta la sua purezza.

OUFA. V. Ufa.

OUILLY. Bor. della Francia, dip. Calvados, 3 l. O. da Falaise.
OUISCONSIN. V. Oisconsin.
OULARD. Bor. dell'Irlanda nella cont. di Wexford.
OULCHY-LE-CHATEAU. Borgo della Francia, dip. Aisne, 4 l. 1/2 S. da Soissons.
OULLI. Regione dell'Africa nella Nigrizia, al S. O. di Bondou.
OULLINS. Vill. della Francia, dip. Rodano, 1 l. S. O. da Lione.
OULNEY. Bor. dell'Inghilterra su l'Ouse nel Buckingamshire.
OULX. Borgo del Piemonte, prov. di Susa, capol. di mand. Ab. 1,390.
OUMMERAPOUR. V. Ummerapur.
OUNDLE. Bor. dell'Inghilterra, cont. Northampton.
OUONGAWNGA. V. Gabon.
OUQUES. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 6 l. N. da Blois.
OURAL. V. Urale.
OURCQ (L'). Bel canale della Francia, che congiunge l'Oise alla Senna, e somministra a Parigi acqua buonissima.
OUREM. Cit. del reg. di Portogallo nell' Estremadura, capol. del distr. dello stesso nome.
OUREM. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, prov. di Para.
OURFA. V. Orfa.
OURGA. V. Kouré.
OURIQUE. Cit. del reg. di Portogallo nell' Alemtejo, capol. del distr. dello stesso nome, ricordevole per la vittoria ottenuta ne'suoi diotorni nel 1130 dal re *Alfonso I* sopra cinque re oiori: la figura delle teste di que' cinque monarchi è inquartata oellu stemma monarchico.
OURMIAH. V. Urmiah.
OURO-FINO. Cit. dell' America nella Confederazione Messicaoa, prov. Goyaz, con ricche miniere d'uro nei dintorni.
OURO-PRETO o PURO. V. Villa-Rica.
OUROE. Is. e bor. della Danimarca nel Seeland.
OUROUMDJIK. V. Salonicchi.
OURTHE. F. del reg. Belgico, che deriva dal Lussemburghese, a si unisce al Mosa.
OUROUS. V. Compagnia.
OURVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 4 l. N. O. da Yvetot.
OUSA. V. Oussa.
OUSE (*Urus*). Gr. f. dell'Inghilterra che bagna la cont. di York, e vuolsi che concorra in un col Trent alla formazione dell'Humber.
OUSSA. F. della Russia Europea nel gov. d'Arcangelo che si unisce al Pechtora.
OUST. Bor. della Francia, dip. Arriège. Ab. 1,300.
OUTEIRO. Cast. del Portogallo nella prov. Tras-os-Montes.
OUVÈZE. Picc. f. della Francia, dip. Drôma, che si rannoda al Rodano.
OUZOUER-LE-MARCHÉ. Borgo della Francia, dip. Loira e Cher: 10 l. N. O. da Bluis. Ab. 1,100.
OUZOUER SUL LOIRA. Bor. della Francia, dip. Loiret. Ab. 1,300.
OUZOUER-SUL-TREZÈE. Bor. della Francia, dip. Loiret, sul canale Briaire. Ab. 1,400.
OVADA. Gr. terra del Piemonte nell' Alessandrino, prov. d'Acqui, capol. di mand. Ab. 6,177.
OVAR. Cit. del Portogallo nella prov. di Beira. Abitanti 10,000.
OVARDOS. Borgo dell' Ungheria nel com. di Eisenburgo.
OVAS. Paese e popolo dell' Africa Or. nel reg. di Madagascar, uno dei cui capi, detto *Rodama*, è stato il fondatore di questo reg.: fu, mentre tutto occupavasi nell'incivilimento de' suoi sudditi, a tradimento ucciso da sua moglie nel 1828, che si impadronì del trooo.
OVENDEN. Bor. dell'Inghilterra oell' Yorkshire, 1/2 l. N. O. da Halifax.
OVER. Bor. dell'Inghilterra nel Chestershire.
OVER-FLACQUE o FLAKEE. Is. dell' Olanda Merid., formata dal Mosa.

OVER-MEERE. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Or., 4 l. E. da Gand.
OVER-TOWN. Cont. degli Stati Uniti americani nel Tennessee Occ.
OVER-YSSCHIE. Bor. del reg. Belgico nel Brabante Merid.
OVER-YSSEL. Prov. del reg. d'Olanda, al N. della Gheldria, attraversata dall' Yssel, dal Vecht e da canali numerosi. È la meno fertile e ricca di tutta l' Olanda: le spoode dell' Yssel sono ben coltivate. Vaste torbiere. Zwoll capol. Ab. 168,000.
OVIDIO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 8 l. S. da Ginevra.
OVIDIOPOL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kerson sul Dnestr.
OVIEDO. Ant. cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, sede vesc., cap. delle Asturie, culla della monarchia spagnuola. Vuolsi fondata dai Goti. Università, cattedrale di gotica costruttura, grande, bella, ricca in ornamenti. Tutte le primarie vie della cit. mettono alla piazza maggiore. Un acquidotto di 40 archi vi conduce le acque di una sorgente vicina. Concerie di pelli, fabb. di cappelli; gr. traffico di esportazione: 80 l. N. O. da Madrid. Abitanti 8,000.
OVIGLIO. Bor. del Piemonte, prov. d' Alessandria, capol. di mand. Ab. 2,500.
OVINDOLI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distretto di Avezzano, circon. di Celano, dioc. di Marsi. Ab. 1,000.
OVODDA. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 912.
OWASCO. Lago e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Cayuga.
OWEGO. F. e cit. degli Stati Uoiti americani nella Nuova York; il f. mette nel Susquehaonah.
OWEN. Cast. del regno di Würtemberga nel distr. di Kirch Heim.
OWEN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, cont. Franklio.
OWEY. Picc. is. dell'Oceano Atlantico su la costa N. O. dell'Irlanda.
OWIHEE od OWHYHIEE. Is. più vasta dell'arcipelago Sandwich o Hawaii, e anche di tutta la Polinesia, di circa 600 l. q.: vi si innalzano 3 mont., *Mowna-Roa*, *Mowna-Koa* e *Mowna-Voraro*, alte da 13 a 14,000 p.; il Mowna-Roa è un vulcano ignivomo, il cui cratere ha 2 l. 1/2 di circuito. Quest'is. ha acquistato lugubre rinomanza, perchè in essa fu trucidato il celebre suo discopritore *Cook* il 14 febbraio 1779, mentre con animo generoso raffrenare voleva l'effusione del sangue. V. Sandwich.
OWL-'S-HEAD. Capo degli Stati Uniti americani nel Maine, all'O. della baia di Peoobscot.
OWL-'S-HEAD. Capo dell' America Sett. su la costa S. E. della Nuova Scozia.
OWRAM-NORD e SUD. 2 Cit. dell' Inghilterra nel l'Yorkshire presso Halifax.
OWSLEBURY. Cit. dell' Inghilterra nel Sonthamptonshire, 2 l. S. S. E. da Winchester.
OXENCREEK. F. degli Stati Uniti americani nel Maryland che mette nel Potomac.
OXFORD (*Oxonium*). Cit. vesc. dell' Inghilterra, capol. della coot. omonima, sur un' altura cinta da vaste praterie, al confluente del Charwell col Tamigi, quivi detto *Isis* dagli studenti. Di forma circolare, veduta da lunge il suo prospetto è magnifico, e può gareggiare colle più belle cit. europee. Ant. sede de' re britanni, ed ora delle lettere e delle scienze. Celebre è la sua università per antichità, professori, rendite e la condizione degli studeoti da cui è frequentata. I suoi 19 collegi, siccome quelli di *Merton*, *University*, *Balliol*, *Exeter*, *Oriel*, *Queens*, *Corpus Christi*, *Christcurch*, *Magdalen*, ecc.; e le 4 *Halls* destinate all'alloggio degli studeoti, sono edifizi, qual più, qual meoo, vasti e magnifici, e di robusta architettura; tutte queste fondazioni deggionsi ai re ed a ricchi privati. All'università appartengono pure la biblioteca *Bodlejana*, ricchissima massime in codici, di cui alcuni rarissimi; il teatro di *Selden*, che può contenere 3,000 persone, destinato alle distribuzioni annuali dei premii e alle rappresentazioni drammatiche fatte dagli studenti in greco e in

latino, la stamperia di *Clarendon*, la biblioteca di *Radcliff*, la pinacoteca, il museo di *Ashmole*, la collezione dei marmi *Arundeliani*, l'osservatorio astronomico, l'orto botanico presso il ponte grandioso che attraversa il Charwell, i giardini del collegio di *S. John*, i più belli e vasti della cit., ecc. Oltre l'università, Oxford ha ancora di osservabile l'*Alta strada*, fabbricata elegantemente, la cattedrale, la chiesa di *S. Maria*, il palazzo di cit., l'infermeria *Radcliff*, la casa d'industria, oltre molte altre fondazioni e palagi pubblici e privati. Il numero degli studenti, circa 8,000. Ab. 16,000.

OXFORD. Cont. degli Stati Uniti americani nel Maine. — 4 Cit. degli stessi stati e nome: una nel Maryland con porto, cont. Talbot, dove operosissimi sono traffico e navigazione; altra nell'Ohio, cont. Butler, con università; 3ª nel Massachussets, cont. Worcester; 4ª nella Nuova York, cont. Chenango.

OXFORD. Cont. dell'America nell'Alto Canadà.

OXNEY. Is. dell'Inghilterra nel Kentshire.

OYAPOCK. F. dell'America che separa la parte francese della Gujana da quella che appartiene all'imp. del Brasile; mette nell'Oceano Atlantico.

OYATE. F. della Russia Europea che gettasi nel lago Ladoga.

OYE. Vill. marit. della Francia, dip. Passo di Calais, 3 l. E. da Calais. — Is. dello stesso reg. e nome, dip. Charente Inferiore, su la costa dell'is. Rhè.

OYESTREHAM. Bor. marit. della Francia, dip. Calvados, alla foce dell'Orne, 3 l. N. N. E. da Caen.

OYOLAVA. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago de'Navigatori. lat. S. 14° 2'.

OYONNAX. Bor. della Francia, dip. Ain, 2 l. 1/2 N. N. E. da Nantua.

OYSTER-BAY. Cit. degli Stati Uniti amer. nella Nuova York, cont. Queens, su lo stretto della Long-Island.

OYSTER-BAY. Distr. dell'Oceania nella Terra di Van-Diemen.

OYSTER-HARBOUR. Baia dell'Oceania su la costa S. O. della Nuova Olanda: lat. 34° 58'.

OYSTER-HAVEN. Porto su la costa S. dell'Irlanda.

OYSTER-ISLAND. Is. su la costa O. dell'Irlanda nella baia di Sligo.

OYSTER-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

OZAMA. F. dell'America su la costa S. della rep. di Haiti che bagna S. Domingo.

OZAROW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.

OZEGNA. Vill. del Piemonte, prov. d'Ivrea, mand. d'Agliè. Ab. 1,150.

OZEGOW. Vill. della Prussia nella Slesia; nel territ. miniere di carbon fossile.

OZERNA. F. della Russia Europea, nel gov. di Mosca, che si unisce al Moskwa. — Forte dello stesso imp. e nome nel gov. di Oremburgo su l'Ural.

OZIERI. Cit. vesc. dell'is. della Sardegna, prov. Sassari, capol. d'intendenza. Ab. 7,890.

OZILLAC. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 1 l. 1/2 S. S. E. da Jonzac.

OZORA. Bor. e Cast. dell'Ungheria nel com. di Tolna.

OZZANO. Vill. del Piemonte, prov. di Casale, mand. Rosignano. Ab. 1,050.

P

PAAI-MEW. V. Prome.

PAASDORF. Vill. e cast. dell'arciduc. d'Austria, circ. Basso Mannhartsberg.

PABBAY. Picc. is. all'O. della Scozia, una delle Ebridi, presso l'is. Skye.

PABLO (SAN). Cit. dell' America nell' imp. del Brasile, capol. della prov. dello stesso nome, sede vesc. fabbricata sur un'eminenza in situazione deliziosa e clima salubre. Bellissime case a due piani ornate, quasi tutte da giardini, cattedrale magnifica, università, seminario, biblioteca pubblica, teatro, vie spaziose e regolari. Gr. fabb. di stoffe di cotone e stoviglie. Ab. 25,000. — I dintorni della cit. sono di una fertilità mirabile; i boschi sono popolati da scimmie di specie diverse.

PACANOW. Cast. della Russia nella Polonia, governo Cracovia.

PACAUDIÈRE. Bor. della Francia, dip. Loira. Abitanti 1,800.

PACCALONGANG. Cit. dell'Oceania nell'is. di Giava.

PACE. 2 Vill. della Sicilia in prov. e distr. di Messina. 1° In dioc. di Messina. capol. di circon.; ab. 400: 2° in circon. di Milazzo, dioc. di S. Lucia; ab. 300.

PACÉ. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 1 l. N. O. da Rennes.

PACECO. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Trapani, capol. di circon., dioc. di Mazzara. Ab. 2,572.

PACENTRO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. circon. e dioc. di Solmona. Ab. 2,350.

PACHACAMAC. Terra dell'America Merid., rep. Perù, dip. Lima, notevole per gli avanzi di un tempio peruviano.

PACHECO. Is. dell'America Merid. al S. O. della baia di Panama.

PACHINO. Picc. terra della Sicilia in prov. e distr. di Noto, capol. di circon., dioc. di Siracusa. Esporta grano, cotone, soda e pesce salato. Ab. 1,550—Uno dei tre promontorii della stess'is. posti fra' due mari Jonio ed africano, 40 m. lungi dalla Morea. Eravi un dì il tempio di *Apollo Libistino*.

PACHO. Cit. dell' America Merid. nella Nuova Granata.

PACHUCA. Città dell' America nella Confederazione Messicana, 20 l. N. O. da Messico, famosa per le sue miniere d'argento.

PACIFICO (MARE). Nome dato al Gr. Oceano Or., tra l'Asia Or. e l'America Occ.

PACKANGA. V. Pahang.

PACOGNANO. Casale del reg. di Napoli nella prov. omonima, distr. di Castellammare, circon. di Vicoequense, dioc. di Sorrento. Ab. 150.

PACY. Cit. della Francia, dip. e su l' Euro, 4 l. E. da Evreux. Ab. 1,700.

PACZOW. V. Patzau.

PADAH. Cit. dell' Indostan nel territorio di Gundwanah.

PADANG. Cit. e porto dell'Oceania Occ., is. di Sumatra, nella prov. dello stesso nome, sede del gov. olandese e di molte case di traffico di questa nazione.

PADARAN. Gr. bor. dell'Asia nell'imp. d'An-Nam, paese di Tsiampa.

PADDER. F. dell'Indostan nell'Adjemyr.

PADDINGTON. Canale e vill. dell' Inghilterra nel Middlesex, all'O. N. O. di Londra.

PADDYTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Hampshire.

PADER. F. della Prussia nella Westfalia che ha sua sorgente sotto la cattedrale di Paderbona.

PADERBONA. Città della Prussia nella Westfalia, prov. Minden, un tempo cap. di un picc. stato sovrano dello stesso nome. Ant. cattedrale. Quivi, dieta sotto *Carlo Magno* nel 777. Accademia di storia e di antichità westfaliche. Ne' suoi dintorni accadde la celebre sconfitta di *Varo*: 15 l. S. da Minden. Ab. 7,000.

PADERNELLO. Comuni del reg. Lombardo Veneto nelle prov. di Brescia e Treviso.

PADERNO. Naviglio o canale del reg. Lombardo Veneto, che apre libera comunicazione tra l'Adda e la cit. di Milano: questa bell'opera fu eseguita nel 1776.—Alcune terricciuole dello stesso nome e reg. nella prov. di Milano, Como, Cremona, Brescia, Belluno, Treviso, Udine.

PADIHAM. Bor. dell'Inghilterra nel Lancastershire.

PADILLA. Città dell' America nella Confederazione Messicana, prov. Tamaulipas, notevole perchè vi fu moschettato il prode imp. *Iturbido* il 19 luglio 1824.

PADOAH. Città dell' Indostan nella prov. di Gundwanah.

PADOVA (*Patavium*). Antichissima cit. del reg. Lombardo Veneto, capol. di prov. e distr., sede vesc., bagnata dal Bacchiglione, situata in terreno ubertoso ed in clima salubre, per la sua università e pe'suoi edifizi nobilissima. Tra questi distinguonsi la cattedrale innalzata nell'anno 1552 sul disegno di Michelangiolo Buonarroti; la biblioteca capitolare è arricchita da collezione numerosa di codici antichi e di edizioni rare del secolo xv; il tempio di S. Antonio, volgarmente detto il *Santo*, di mole vasta e grandiosa, fabbricato sul disegno di Nicola Pisano fra la metà del secolo xiii e il principio del seguente, eccetto la cupola, che vuolsi aggiunta soltanto nell'anno 1424; tutte le arti belle concorsero a gara nell'abbellire quest'edifizio; la cappella consacrata a S. Antonio è certamente una delle più magnifiche del mondo cristiano. Bellissime chiese pure quella degli Eremitani, assai antica, con pitture a fresco di Andrea Mantegna e di altri pennelli insigni; S. Francesco, S. Gaetano, disegno nobilissimo di Vincenzo Scamozzi; S. Giovanni di Verdara, S. Lucia e la chiesa de'Servi di Maria. Ma il tempio di S. Giustina supera tutti gli altri in magnificenza, e forma una delle meraviglie di Padova. A noi non è dato descrivere i sommi pregi dell'architettura sua ardita e grandiosa: diremo solo che una gradinata maestosa guida entro la chiesa; che la pianta è una croce latina con tre navate; che vi sono otto cupole, delle quali quella di mezzo, che di poco supera le altre in altezza, ha internamente 133 p. ed esternamente 176, compresa la statua di S. Giustina che sorge sopra il cupolino, e che la scultura, la pittura e tutte le arti insomma rendettero questo tempio maraviglioso. Avvi pure una biblioteca che, in altri tempi più ragguardevole per la quantità ed isceltezza di libri, lo è ora invece per l' eleganza della costruttura. Il palazzo vesc. è assai osservabile pe'suoi dipinti, e nel seminario, oltre una biblioteca celebratissima, avvi la famosa stamperia da cui uscirono ed escono per ancora belle ed accurate edizioni. Un gabinetto di macchine fisiche, una collezione di minerali, di petrificazioni, ecc. La così detta *Loggia* o *Sala del consiglio* sorge in un lato della piazza de' *Signori*; i suoi ornamenti additano il ristoramento dell'arte; nella sala supe-

riore, ora deserta, raccoglievasi il consiglio della città. Il palazzo del *Capitano* occupa pure un intero lato di quella piazza; avvi una torre con orologio, che indica i giorni del mese, il corso del sole pel zodiaco e gli aspetti della luna col sole nel suo crescere a scemare, lavuro cominciato nel 1428. Il palazzo del *Podestà* è una bell'opera di architettura, e racchiude dipinture eccellenti. Il palazzo della *Ragione* o il *Salone* fu chiamato dal difficile Milizia: *il più grande salone del mondo.* Questa mole immensa fu cominciata nell'anno 1172; il tetto a vòlta è tutto ricoperto da lastre di piombo; distrutto da un incendio, fu dal veneto senato fatto ridurre alla sua prima forma. La pianta di questa fabbrica è di figura romboidale, e la sala trovasi sostenuta da vòlte poggiate sopra sodi pilastri, disposti in quattro ordini. Il salone, coperto da una sola vòlta e senza verun sostegno in tanta sua ampiezza, è posto paralello all' equatore; ai pregi di architettura cotanto ardita debbesi aggiungere quello di dipinti preziosi, de'quali in ogni sua parte abbonda quest' edificio. Il luogo dove trovasi l'università chiamasi il *Bò*; biblioteca pubblica ricchissima; bella collezioue di anticaglie, cha per la maggior parte appartenevano al museo del chiar. Marco Mantova-Benavides. L'orto botanico fu il primo orto pubblico che fu aperto in Europa, esempio poscia seguito da altre università. Bell'osservatorio astronomico. Vicino al Bò avvi il caffè *Pedrocchi*, unico certamente in Europa, disegno dell' illustra Jspelli. Il *Prato della Valle*, piazza vastissima, tutta ornata da statue, tra le quali avvene una scolpita dall'immortale Canova. Bellissimi edifizi pure l' ospedale nuovo e il monte di pietà. Il vecchio teatro di recente restaurato, ornè detto *nuovissimo*; un altro teatro è pure stato di presente edificato. Molti palazzi de'privati, magnifici per architettura e ornamenti; biblioteche, musei, pitture ed altra opera dell'arte. In quello *Pappafava* ammirasi un gruppo in marmo rappresentante la Caduta degli Angeli ribelli, opera di un solo pezzo di 60 e più figure le une alle altre aggruppate dello scultore Fasolato padovano, cha v'impiegò più di 14 anni di lavoro. Padova all'onore di essere la patria di Tito Livio, quello congiunge di avere accolto nel suo seno due altri sommi uomini, il Cantore di Laura che fu canonico in quella cattedrale, ed il Galileo che fu lettore nell' università sino al 1610. Diede pura i natali a Pietro d' Albano, medico o matematico, ad Albertino Mussati, storico e politico, al filosofo Speron Speroni, al naturalista ab. Fortis, all' ab. Cesarotti e a grande numero d'altri illustri; tra'suoi distinti pittori vuolsi pure annoverara Andrea Mantegna, contrastando a Mantova un tanto onore, comechè gli scritti pubblicati da alcuni dotti Padovani, che con vigorosi argomenti cercano dimostrare che il Mantegna sia compatriota loro, non attaglino per ancora all' opinione di altri eruditi valentissimi. Ab. 50,000.

PADRE (SAN). Terra del reg. di Nap. in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Aquino. Ab. 2,250.

PADRON. Cit. della Spagna nella Galizia, prov. Corogna, 5 l. S. da Compostella.

PADRON. Capo dell'Africa su la costa d' Angola.

PADSTOW. Bor. e porto dell' Inghilterra nella Cornovaglia.

PADULA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, capol. di circon., dioc. di Capaccio. È da vedervisi il monastero de'Certosini, edificio grandioso ed ammirevole. Ab. 6,600—Vill. dello stesso reg. in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 300.

PADULI. 2 Terre del reg. di Napoli 1° In Principato Ulter., distr. di Ariano, capol. di circon., dioc. di Benevento, d' onde dista per m. 4. Contiene un ospedale, un monte di pietà ed un altro di maritaggi. Ab. 2,800—2° In Calabria Citer., distr. di Rossano, circon. di Cropalati. Ab. 1,520.

PADYOVA. V. OSSERVATORIO.

PAER (St-). Vill. della Francia, dip. Senna Inferiore, 5 l. N. O. da Roano.

PAES. Fiume della Russia Europea che deriva dal lago Ensra, ed ora segna i confini degli stati della Russia e della Svezia.

PAESANA. Gr. terra del Piemonte, prov. di Saluzzo, capol. di mand. Ab. 6,118.

PAESI BASSI. V. BELGIO e OLANDA.

PAGAHM. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano, un tempo cap., ora assai decaduta, su l'Irrawaddy; delubri magnifici.

PAGAN. Is. dell'Oceania con vulcano ignivomo, nell'arcipelago delle Marianne.

PAGANA o PAGANIA (*Pelodes*). Porto della Turchia Europea nella Bassa Albania.

PAGANICA. Bor. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, capol. di circon. Abitanti 2,050.

PAGAYOS. Picc. is. dell'America Merid. alla foce dell'Orenoco.

PAGES. o PAGI. V. POGGY.

PAGLIA. Fiume degli Stati Ecclesiastici influente del Chiana, che mette nel Mediterraneo.

PAGLIARA. 3 Vill. del reg. di Napoli. 1° In Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Sangiorgiolamontagna, dioc. di Benevento. Ab. 320—2° In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 400 — 3° In Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne. Ab. 580.

PAGLIARA. Picc. terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Alì. Ab. 1,800.

PAGLIARELLI. 2 Picc. vill. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Palermo; il 1° in circon. di Baida, il 2° in quello di Porrazzi.

PAGLIAROLI. Picc. villaggetto del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 100.

PAGLIETA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, capol. di circon., dioc. di Chieti. Abitanti 3,250.

PAGLIONE. F. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, che deriva dai monti di Pietra Cava sopra di Lucerame, bagna dalla parte N. le mura di Nizza, e all'O. di questa cit. perdesi in mare.

PAGNEY. Bor. della Francia, dip. o sul Mosa, 3 l. S. E. da Commercy.

PAGO (*Paganorum Insula*). Is. dell' imp. d' Austria nella Dalmazia, circ. Zara, lunga, stretta e regolare al S. di Arbe, assai esposta ai venti del N. Ricche saline, massima ne'dintorni di *Pago*, capol.

PAGO. 2 Comuni del reg. di Napoli. 1° In Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Ab. 600—2° In Principato Ulter., distr. di Ariano, circon. di Pescolamazza, dioc. di Benevento. Ab. 2,000.

PAGOM o PAGON. Is. dell'arcipelago delle Marianne nel Gr. Oceano equinoz., al S. dell' is. Agrigan. Vi sono tre crateri vulcanici.

PAHANG. Cit. e porto dell'Asia nel territ. di Malacca, capol. del picc. reg. dello stesso nome, 56 l. N. E. da Malacca.

PAHLENSEE. Lago della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Strelitz.

PAIDA. F. della Russia Europea nell'Estonia.

PAILHES. Bur. della Francia, dip. Arriège, 3 l. O. da Pamiers.

PAILLE. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 2 l. 1/2 S. E. da St-Jean d'Angely.

PAILLURI. Promontorio dell'arcipelago Greco fra i golfi di Cassandra e Salomone.

PAIMBOEUF. Cit. della Francia, dip. Loira Inferiore, all'O. di Nantes, con porto alla foce del Loira, dove si fermano le grosse navi che non possono solcare quel f. Questa cit. dee tutta la sua importanza al traffico marit. di Nantes, di cui è la sussidiaria. Ab. 3,870.

PAIMPOL. Cit., porto e baia della Francia, dip. Coste del Nord. Trafico di cereali, lino, canape, burro, mele, cera; arma per la pesca del merluzzo: 8 l. N. O. da St-Brieux. Ab. 2,200.

PAIMPONT. Vill. e foresta della Francia nel dip. Ille e Vilaine; miniera e fucina del ferro: 4 l. 1/2 da Monfort.

PAINESVILLE. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nell'Ohio, sul lago Eriè.

PAINGTON. Vill. marit. dell'Inghilterra nel Devonshire.

PAINT. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

PAINT-CREEK. F. e cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Wayne.

PAISHAWOUR. Cit. della Persia nel reg. di Candahar, 52 l. S. E. da Cabul.

PAISLEY. Cit. della Scozia nella cont. di Renfrew, la 3ª del reg. per pop., industria e traffico. Fabb. numerose di seta e cotone, birrerie, officine distillatorie, forni fusorii, ecc. Bel palazzo del comune; avanzi di una badia magnifica. Comunica per 2 canali con Glasgow o il porto di Androssan: 4 l. O. da Glasgow. Ab. 50,000.

PAITA. Cit. dell'America nel Perù, dip. Libertà, con porto, lo cui navi fanno il cabottaggio tra i porti del Perù e quelli di Panama e di Guayaquil nella Colombia. Fu arsa nel 1810 da lord Cochrane.

PAITAN. Baia e cit. dell'Oceania Occ. nell'is. di Borneo.

PAJARO. Is. dell'America su la costa del Chili: lat. S. 29° 40'.

PAKAN. V. Panang.

PAKEFIELD. Vill. marit. dell'Inghilterra nel Suffolkshire.

PAKHNA. F. della Russia Europea nel gov. di Jaroslav.

PAKIR. Porto dell'Arabia nell'Hadramut.

PAKRACZ. Cit. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia, com. Possega.

PAKS. Bor. dell'Ungheria nel com. di Tolna.

PAL(St-)-EN-CHALENGON. Bor. della Francia, dip. Alta Loira, 8 l. N. E. da Le-Puy.

PALACIOS (LOS). Castello della Spagna nell' Andalusia.

PALAFUGEL. Bor. della Spagna nella Catalogna.

PALAGIANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Taranto, circon. di Motola, dioc. di Castellaneta. Ab. 1,800.

PALAGONIA. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Taranto, circon. di Motola, dioc. di Castellaneta. Ab. 400.

PALAGONIA. Terra della Sicilia in prov. di Catania, distr. e dioc. di Caltagirone, circon. di Militello. Credono taluni che fosse nel sito dell'antica *Pantalia*, altri, in quello di *Palica*. Esporta canape, olio, soda, lino, amandorle. Ab. 3,850.

PALAGORIO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro.

PALAIS (LE). Bor. della Francia, dip. Morbihan, su la Belle-Isle-en-Mer, 11 l. S. S. E. da Lorient: salina; pesca operosa.

PALAIS (St-) (*Fanum Sancti Pelagii*). Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, sul Bidouze, 4 l. N. O. da Mauleon. Ab. 1,400.

PALAISEAU. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, 3 l. S. E. da Versailles.

PALAMBOAM. Cit. dell'Oceania nella parte E. dell'is. di Giava.

PALAMCOTTA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Tinevely.

PALAMOS (*Palamus*). Forte, baia, cit. e porto della Spagna nella Catalogna sul Mediterraneo, 19 l. N. E. da Barcellona.

PALAMOW. Cit. dell'Indostan nel Bahar.

PALANKA. Bor. della Russia Europea nella Bessarabia.

PALAOS. V. Palew.

PALATA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Larino, capol. di circon., dioc. di Termoli. Ab. 2,300.

PALATINA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Montgommery.

PALATINE-TOWN. Bor. dell'Irlanda nella cont. di Carlow.

PALAWAN. Is. dell'Oceano Indiano nell'arcipelago delle Filippine, quasi interamente sconosciuta, che estendesi da Borneo verso Mindoro nella direzione N. E. sur una lung. di 75 l.

PALAZZO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Azeglio. Ab. 939.

PALAZZO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Melfi, capol. di circon., dioc. di Matera. Abitanti 4,700.

PALAZZOADRIANO. Terra della Sicilia in prov. di Palermo, distr. di Corleone, circon. di Prizzi, dioc. di Girgenti. È una colonia di Albanesi frammista a' Siciliani, professanti gli uni il rito greco, gli altri il latino, ed aventi per questo parrocchie diverse. Ab. 4,850.

PALAZZOLO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Roccasecca. Ab. 1,550.

PALAZZOLO. Bor. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Vercelli, mand. Trino. Ab. 1,558.

PALAZZOLO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia.

PALAZZUOLO. Comune della Sicilia in prov. e distr. di Noto, capol. di circon., dioc. di Siracusa. Credesi che fosse nel sito dell'antica *Erbesso*, oppure di *Acre*. Sonovi avanzi di antichità, siccome sepolcri, catacombe, un profondo pozzo ed una strada sotterranea. Ab. 8,500.

PALCATI-NOR. Gr. lago dell'Asia nella Mongolia.

PALCOTE. Cit. dell'Indostan nel territ. di Nagpur.

PALEACATE. V. Paliacate.

PALEE. V. Paly.

PALEMBANG. Reg. e cit. cap. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago di Sumatra, nella parte merid. dell' is. a 31. dalla foce del Mousi, f. navigabile. Questa cit. è il centro di tutto il traffico dell'interno. Nel 1811 il sultano avendo fatto sgozzare quasi tutti gli Olandesi che stanziavano ne'suoi stati, fu dagli Inglesi detronizzato per quest'atto crudele, e i suoi successori dovettero abbandonare loro l'is. Banka. Oggidì tutto è in dominio ancora degli Olandesi.

PALEMBERDY. Cit. dell'Indostan nella prov. di Madura.

PALEMUDO. V. Palinuro.

PALENA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, capol. di circon., dioc. di Valva e Sulmona. Ab. 2,650.

PALENCIA (*Palancia*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, capol. della prov. dello stesso nome, sede vesc., notevole per la sua cattedrale, una delle più belle del reg. Ab. 11,000.

PALENQUE. Vill. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Chiapa, in seno a foresta densissima, presso le ruine veramente impouenti di una cit. cui dassi il nome di *Culhuacan*, e che sembra avesse 5 l. di circonferenza. Veggonsi per ancora mura vastissime di tempii e palagi, di torri soqquadrate, di porti, acquidotti, piramidi; vi si disotterrano pure vasi, medaglie, marmi scritti e figurati, che rappresentano una razza d' nomini che era già spenta assai prima dell'arrivo degli Spagnuoli in questa regione: queste ruine sono le più singolari ed importanti del Nuovo Mondo.

PALEO-POLI. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania, 50 l. S. da Konieh.

PALERMITA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. e dioc. di Squillace. Ab. 1,400.

PALERMO. Cit. cap. di tutta la Sicilia, capol. della prov. omonima, sede arciv., cospicua e popolosa fra le prime dell'Italia. Rimontane l'origine alla più alta antichità, esistendo essa pria che in Sicilia venissero Fenicii. Venuta in potestà de'Cartaginesi, diventò come capitale di tutt' i costoro possedimenti di Sicilia e centro di floridissima mercatura. Intorno a 500 anni dopo la fondazione di Roma, disfatti costoro per Metello presso che sotto le mura della cit., cangiò Palermo signoria, e dette in mano a'Romani, da' quali fu sempre tenuta in conto di cit. libera ed alleata. Quivi il pretore, con doppia giurisdizione di potestà e d'impero, stabilì sua residenza. Assottigliate poscia per guerre cittadine molte popolazioni della Sicilia, inviossi a Palermo colonia romana, la quale godette altresì nella discendenza di ogni diritto e prerogativa della cittadinanza romana. Invasa l' is. dai barbari al VI secolo dell'era nostra, e marciatovi su Belisario a riconquistarla, la sola Palermo resistette sì, che a prenderla bisognovvi impiegare le forze tutte di terra e di mare. Impadronironseoo i Saraceni poscia che il romano imperio venne prostrato, e diventò metropoli e

principal sede degli emiri, in grazia dell'amenità e dei vantaggi di sua posizione. Cacciati alla volta loro i Saraceni, insignorironsi dell'is. e di Palermo Roberto e Ruggiero normanni, i quali della prima fecero regno, e della seconda capitale, siccome insin qui tuttavia rimane. Nissun vestigio di antichità offre Palermo, a cagion di frequenti inondazioni, della profondità grave del suolo e dei tremuoti orribili da cui è stata conquassata in questi ultimi tre secoli. La sua forma è poco men che rettangolare, ed ha periferia di 4 m., o in quel torno. Difendonla e circondonla bastioni, batterie e forti, fra cui primeggiano *Castello a mare* e *Castello del molo*. Vi si entra per 15 porte, quattro delle quali son principali; cioè *Portanuova* a foggia di arco trionfale con logge al disopra; *Portafelice*, riguardante in dritta linea Portanuova, e rispondente alla marina; *Portamacqueda* alla banda di borea; e *Portavicari*, o *S. Antonio*, in diretta opposizione alla precedente. Palermo, riguardata dal mare o dal monte *Pellegrino*, offre aspetto incantevole, sì per le sue torri, cupole, campanili ed altri edifizii, che pe' deliziosi suoi dintorni. Pur l'interno non del tutto corrisponde a sì bella prospettiva. Bellezza principale e presso che unica di Palermo sono il *Cassero* e *Toledo*, strade larghe e a rettifilo, attraversanti la cit. nell'intera sua ampiezza, e intersecantisi fra loro in quattro metà a ad angoli retti. Nel crocicchio è grandiosa piazza ottagonale, con belli edificii e numerose statue, e con nel mezzo famosa fontana, che per grandezza ed ornamenti è degna d'universale ammirazione. Corrono le anzidette vie 1 m. ciascuna regolarmente lastricate, ed hanno a' lati larghi e comodi marciapiedi, e palagi ed edifizii a riguardarli speciosi. Son nel rimanente vie corte a irregolari, strette e sudice, e ingombre di banchi su cui lavorano gli artefici. Le case in generale sono altissime, e coperte tutte a tetti piani. Di fontane ce n'ha dovizia, piazza non v'essendo o capostrada che non ne abbia qualcheduna. È la cit. provvista di due porti, capace l'uno di ricever navi mercantili, ed atto l'altro ad accoglierle tutte, siane qualsivoglia la natura e la portata. È aperto però quest'ultimo a' venti grecali, i quali soffiano sovente sì, da riuscire pericolosi. Molte sonovi chiese a riguardarsi belle e magnifiche tanto, che solo in Roma posson trovarsene migliori. Spiccano tra queste il *Duomo*, per bontà di pittura e di architettura; *S. Francesco*, per gli stucchi del *Serpotta* e per pitture del *Morrealese*; l'*Olivella* col contiguo oratorio, capolavoro dell'architetto Marvuglia; la chiesa de' *Gesuiti*; quelle di *S. Matteo*, di *S. Simone*, di *S. Giuseppe*, del *Salvatore* ecc. ecc. Non v'è città in Italia che abbia, come Palermo, sì fatto numero di conventi, ben 43 contandosene di frati, e di monache 24. Molti e senza gusto sono gli edifizii pubblici di Palermo. Deliziosa per posizione a circondata d'ameni giardini, altro non è la regia, che un ammasso d'irregolari edificii. Nell'episcopio, siccome altresì in molti palagi nobili, deturpa l'architettura una folla di ornati falsi e incoerenti. I pubblici passeggi son fuori la cit. belli e deliziosi. Primeggia soprattuttu quello della *Marina* o del *Foro Borbonico*, adorno di statue, di fontane, di un teatro marmoreo, per concerti musicali nelle sere estive, ed abbellito dal prospetto amenissimo della *Bagheria* e della *Flora* o *Villa Giulia*, cha l'uguale mal potrebbesi rinvenire in altra parte di Europa. È questa *Flora* una delle primarie ville pubbliche, amena e deliziosa oltre il credere, e ornata di statue e di funtane bellissime. Ma quel che dàlle maggiore spicco, è il contiguo *Orto botanico*, avente magnifica scuola di botanica con portici, medaglioni e statue, e racchiudente in quattro grandi spartimenti meglio che 4,000 piante tra indigene ed esotiche. Ci ha qui gara fra l'arte e la natura, per render cotal luogo ameno e dilettoso. Le altre passeggiate fuor di Palermo sono tutte deliziosamente incantevoli. Il suolo colà per natura fecondo ed abbondante di salubri acque rende la vegetazione rigogliosissima; per il che possono que' dintorni esser considerati non altrimenti che vasto giardino. È Palermo residenza di un luogotenente o vicerè; di un arcivescovo; di una corte suprema di giustizia; di una gran corte civile, onde dipendono i tribunali di Girgenti, Siracusa, Trapani e Caltanissetta; di una gran corte criminale per la sola prov. omonima; di un tribunal civile; di uno di commercio, e de' consoli di tutte le nazioni. Stabilimenti letterarii e scientifici sono in essa: una *Regia Università di Studii*; tre pubbliche biblioteche, del *Senato*, de' *Gesuiti* ovvero *Reale*, e dei *PP. dell'Olivella*; una *Scuola normale*; una *Scuola dei Gesuiti*; una *Scuola degli Escolopii*; il *Convitto Real Ferdinando*; il *Convitto Calesanzio*; il *Seminario Nautico*; il *Seminario di S. Rocco*; il *Seminario degli Spersi, o delle Arti*; il *Seminario de' Greci*; il *Seminario arcivescovile*; una *Scuola militare*; un *Museo di belle arti*; e una superba e magnifica *Specola*, ricca di molti ed ottimi strumenti, stanza d'osservazioni del celebre P. Piazzi, che quivi discoperse la *Cerere Ferdinandea*. Sonovi oltre a ciò quattro spedali, un ospizio per gli esposti, un ospedale di pazzi ed altri stabilimenti di beneficenza. La mercatura in questa cit. riducesi all'esportazione de' prodotti territoriali dell'is., in cambio di cha riceve oggetti di lusso e di necessità. Sola industria degli abitanti è la fabbricazione delle sete, la quale di presente è molto decaduta. Chi dall'ingombramento delle strade giudicar volesse il traffico, l'industria e la popolazione di tal cit., assai lungi si scosterebbe dal vero; avvegnachè non da altro cotale attività provvenga, che dall'ozio della piupparte degli ab., a dalla necessità in molti di portarsi a cercar mezzi di sussistenza nelle distribuzioni di commestibili che ogni monastero cotidianamente non lascia praticare. Vedonsi quindi in Palermo allato a disfrenato lusso mendicità lurida e bisognosa, ultimi resti di una mal estinta feudalità. La festa di *S. Rosolia*, per pompa e per concorso di gente, è delle più segnalate dell'Italia. Fu patria nell'antichità di Diocle, agronomo; di Sesto Clodio, oratore; di Tito Giulio Calpurnio, poeta; nell'era nostra poi, di S. Agatone e S. Sergio papi; di S. Agata; di Federico II imperatore; di Giberti, famoso vescovo di Verona; di Giuseppe Galeani; dell'abate Mele, poeta celebre ecc. ecc. Ab. 141,000. — (PROV. DI). Prov. della Sicilia, conterminata a settentrione dal mar Tirreno; a levante colla prov. di Catania e di Messina; ad ostro con quelle di Girgenti e di Caltanissetta; a ponente con quella di Trapani. È lunga 66 m., e larga 48. Vien divisa in quattro distr., di Palermo, di Cefalù, di Corleone e di Termini. Ab. 400,000. — (GOLFO DI). Golfo formato del mar Tirreno, bagnante la costa settentrionale della Sicilia, ed in ispecie la prov. di Palermo, che gli dà nome.

PALERMITI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. e dioc. di Squillace. Ab. 1,550.

PALESE. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, circon. di Modugno. Abitanti 350.

PALESTINA. Paese della Turchia Asiatica nella Siria, dagli Arabi detta *Falastin* o *Palesthinn*, e dai Musulmani *Belad al Mobarek*, che formò talvolta un peculiare gov. sotto la denominazione di Pascialato di Gerusalemme, ma più sovente rimase congiunto a quello di Damasco. Una sesta parte soltanto del suolo è suscettibile di coltura. Quivi torreggiano monti altissimi, e il caldo vi giunge al grado eguale a quello del Tropico. Non vi sono che i torrenti, i quali nella stagione piovosa formando vaste paludi, sviluppano sempre nelle grandi siccità malattie contagiose. Ne' coltivi vi crescono tutti i cereali; vi si semina il doura, il sesamo, le fave, il cotone, il tabacco a il riso in alcuni luoghi paludosi. Lunghesso la spiaggia coltivasi il nopal o il cacto cocbenillifero, sul quale si nutrisce l'insetto che produce la cocciniglia. Anche il caffè del Jemen vi potrebbe prosperare, giacchè i poggi della Palestina hanno terra e temperatura quasi consimili; vi frutterebbono pure le canne zuccherine, poichè a Beirouth vi si coltivano con qualche profitto. Le viti danno vino generoso; oliveti numerosi; il gelso bianco forma la ricchezza della regione montana per le sete che trasportansi anche in Europa; vi crescono pure i datteri, melagrani, melaranci, fichi, susine, banani, indaco, ecc. Tutti gli animali comuni all'Europa; prezioso vantaggio di possedere il cammello; molte gazzelle e quantità infinita di sciacalli. Il Carmelo, Tabor, Libano e il territ. di Nabolos, particolarmente infestati dalle jene e dalle once, dette da alcuni impropriamente tigri; tra' volatili, i più osservabili, colibri e pellicani. Questa regione, Terra promessa e oggetto della celeste maledizione, da più di

79

otto secoli, cioè dalla prima Crociata in poi, non potè mai gioire di un solo periodo di requie; essa più che ogni altra prov. della Siria fu sempre devastata dalle guerre, dalle carestie, dai contagi, e in seno della stessa pace è pure martoriata dalla cupidigia dei comandanti turchi e dalle rapine dei Beduini.

PALESTINA. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Indiana, cont. Lawrence.

PALESTINA (*Praeneste*). Ant. cit. degli Stati Ecclesiastici, sede vesc., nella comarca di Roma, distr. Tivoli, su la pendice di un monte; avanzi di un tempio dedicato alla *Fortuna*. Ab. 4,629.

PALESTRINA o PELESTRINA. Is. e bor. del reg. Lombardo Veneto, di cui una parte su le lagune di Venezia e l'altra su l'Adriatico; somministra a Venezia ed altri luoghi più lontani legumi e frutti squisiti; gr. parte de'famosi *Murazzi* trovasi su quest'is. Ab. 7,000.

PALESTRO. Bor. del Piemonte, div. di Novara, prov. Lomellina, mand. Bobbio. Ab. 2,100.

PALET. Vill. della Francia nella Loira Inferiore, notevole perchè patria del famoso *Abelardo*: 4 l. 1/2 S. E. da Nantes.

PALGUNGE. Cit. dell'Indostan nel Bahar.

PALHAUNPORE. Cit. dell'Indostan nel Guzerate.

PALIACATE. Cit. dell' Indostan nel Carnatico su la costa del Coromandel.

PALIACUR. Cit. dell'India nell'is. di Ceylan.

PALIANKOTTA. Cit. dell' Indostan nella prov. Tinevely.

PALIANO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Frosinone. Ab. 3,688.

PALIGHAUD. Cit. dell'Indostan nel Malabar.

PALIGONDA. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

PALINGES. Cit. della Francia, dip. Saona e Loira, sul canale del Centro, 3 l. N. N. O. da Charolles. Ab. 1,400.

PALINGUIR. Is. dell' Indie Or. nell'arcipelago delle Filippine.

PALINURO. Promontorio del reg. di Napoli all' ingresso del golfo di Policastro.

PALISSE (LA). Cit. della Francia, dip. Allier, 10 l. S. E. da Moulins. Ab. 2,400.

PALITSCH. Lago dell'Ungheria nel com. di Bacs.

PALIZZI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distretto di Gerace, circon. di Staiti, dioc. di Bova. Ab. 920.

PALKAH. Cit. dell'Indostan nel Lahore.

PALKIRK. Bor. della Scozia nella cont. di Stirling.

PALLAGORIO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Umbriatico, dioc. di Cariati. Ab. 450.

PALLANZA. Cit. del Piemonte, div. di Novara, capol. della prov. dello stesso nome, in amena situazione sul lago Maggiore, presso le is. Borromee. Carcere centrale per le donne, una delle prime fondazioni penitenziarie del Piemonte. Ab. 2,044.

PALLI. Cit. dell'Indostan nell'Adjemyr, notevole pel suo traffico.

PALLU (LA). Bor. della Francia, dip. e 8 l. N. E. da Mayenne.

PALLUAU. 2 Bor. della Francia: uno, dip. Indro, 7 l. 1/2 N. O. da Châteauroux: altro, dip. Vandea, 8 l. N. E. da Sables-d'Olonne.

PALLUD (LA). Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 5 l. N. N. O. da Orange.

PALMA. Cit. della Spagna nelle is. Baleari, cap., con porto, fortezza, vesc. e università. La cattedrale, i palazzi del gov. e vesc., splendidi edifici. La piazza *Bornes* e quella della *Ramba* racchiudono passeggi ameni. Teatro; fabb. d'acquavite, vetro, olio, sapone. Ab. 35,000.

PALMA (*Illipa* o *Ilipula*). Bor. e cast. della Spagna nell'Andalusia, 12 l. O. S. O. da Cordova.

PALMA. Cit. dell'America nella Nuova Granata, prov. Mariquita.

PALMA. Is., cit. e porto dell'Africa nell' arcipelago delle Canarie, sede vesc.; territ. assai fertile in frutti, vino, seta, canne zuccherine.

PALMA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, capol. di circon. Ab. 4,600.

PALMA. Gr. terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Girgenti, capol. di circon. Esporta olio, amandorle, soda, carrube e zolfo, avendo nel suo territ. buona miniera di quest'ultimo. Ab. 8,450.

PALMA. Picc. is. dell'Africa Occ. al N. O. del capo Palmas o Palme.

PALMA NOVA. Picc. cit. e fortezza del reg. Lombardo Veneto nella prov. d' Udine, capol. di distr. Ab. 2,800.

PALMAJOLA. Picc. is. del gr. duc. di Toscana, fra l'is. di Cerboli e il Capo della Vita, che è la puota più sett. dell'Elba: nella sommità, picc. rocca con caserma e presidio a difesa del canale di Piombino e delle coste circostanti. — Presso, altra picc. is., detta volgarmente *Is. dei Topi*.

PALMAR. F. dell'America Merid. nella rep. dell' Equatore.

PALMARIA. Is. dell'arcipelago Toscano all' imboccatura del golfo della Spezia, appartenente al reg. di Sardegna.

PALMARIGGI. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. e dioc. di Otranto. Abitanti 650.

PALMAROLA. Is. del Mediterraneo all' ingresso del golfo di Napoli.

PALMAS. Is. dell'America Merid. nel Rio della Plata.

PALMAS (CIUDAD DE LAS). V. PALMA (CANARIE).

PALMAS o PALME. Promontorio e rada dell'Africa Occ. nel golfo di Guinea.

PALME (LA). Bor. e stagno di 1 l. di lung., nella Francia, dip. Aude, 5 l. S. da Narbona.

PALMELA. Bor. e cast. del Portogallo nell'Estremadura.

PALMER. Baia dell'Inghilterra nella cont. di Kent.

PALMER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

PALMEROLA. Is. del Mediterraneo a sett. del monte *Circeo*, nel reg. di Napoli, prov. di Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Ponza, dioc. di Gaeta. È un vulcano estinto, ed il mare ogoiddì la ristrigne. Si ha notizia che in essa fu martirizzata S. Anastasia insieme con 200 uomini e 70 donne a'tempi di Diocleziano imperatore. Gira intorno 6 m., ed è distante da Ponza 4, i cui abitanti vannovi a coltivare alcune vigne. È tutta piena di grotte, o cavità.

PALMERSTON. Is. deserta dell'Oceania tra l'arcipelago di Cook a quello dei Navigatori.

PALMERSTON. Promontorio dell'Oceania su la costa N. E. della Nuova Olaoda.

PALMERTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

PALMES. Is. dell'Oceania su la costa N. E. della Nuova Olanda.

PALMI. Gr. terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., capol. di distr. e circon., dioc. di Mileto. Ab. 6,000.

PALMIRA. A tutti è nota l'ant. magnificenza di questa cit. dell'Asia, posta a 3 giornate di cammino dell'Eufrate, e circa altrettaoto dai confini della Mesopotamia e della Siria; essa era l'emporio del traffico che operavasi fra l'Indie e l'Europa, fra il golfo Persico e il Mediterraneo. Per essa quelle oasi nel cui seno sorgeva, erano popolose ed opulenti, e dai palmeti che la circondavano il nome ottenne da *Salomone* di *Tadmor* o *Palmira*: ma essa pur cadde, e sur i suoi ruderi imponenti e maestosi giace ora vill. meschinissimo.

PALMIRA. Cit. dell'America nella Nuova Granata, dip. Canca, prov. Popayan.

PALMIRA. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Ontario, sul lago Eriè; altra nel Tenessee, cont. Montgommery.

PALMISTER. Promontorio su la costa N. dell' is. S. Domingo.

PALMOLI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Celenza, dioc. di Chieti. Ab. 2,450.

PALMOSA (*Pathmos*). Is. della Turchia Europea nell'Arcipelago, che vuolsi fosse luogo d'esilio dell'Apostolo *S. Giovanni*.

PALO. 2 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, capol. di circon. Ab. 5,350. — 2ª In Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Condursi, dioc. di Conza. Ab. 2,480.

PALO. Picc. terra degli Stati Ecclesiastici, deleg. Perugia, presso Foligno; fuori della strada che conduce ad Ancona avvi una caverna singolare, tutta riboccante di stalattiti.

PALOCSA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Sarosch.

PALOMBARA (*Crustuminum* o *Crustumerium*). Bor. degli Stati Ecclesiastici nella Comarca di Roma, distr. Tivoli. Ab. 2,690.

PALOMBARO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Lama, dioc. di Chieti. Ab. 1,750.

PALONQUE. Capo su la costa S. dell'is. S. Domingo.

PALOS. V. Parlow.

PALOS. Gr. bor. della Spagna nell'Andalusia, prov. Huelva, con porto famoso, perchè quivi *Cristoforo Colombo* commise le vele al vento nel 1492 per recarsi alla scoverta del Nuovo Mondo. — Capo dello stesso nome e reg. nel Valenzano, prov. Murcia.

PALOS. V. Pellew.

PALOTSA. V. Palocsa.

PALOTTA. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Vesprim.

PALPAH. Cit. dell'Indostan nel Nepal.

PALTE. Lago dell'Asia nel Tibet al S. O. di Lassa.

PALTISCH. Lago dell'Ungheria nel com. di Bacs.

PALUD (LA). V. Pallud (La).

PALUZZA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, capol. di distr., in seno a'monti. Ab. 1,800.

PALY. Cit. dell'Indostan nell'Oude.

PAMADA. Cit. dell'Asia nell' imp. Birmano su l' Irrawaddy.

PAMAKASSAN. Cit. dell'Oceania nell'is. di Giava.

PAMALANG. Cit. dell'Oceania su la costa N. dell'is. di Giava.

PAMBA. V. Bamba.

PAMBU. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, prov. Pernambuco; nel territ., miniere ricchissime di rame.

PAMELIA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Jefferson.

PAMIERS (*Apamiae*). Cit. della Francia, dip. e sul-l'Arriège, 3 l. 1/2 N. da Foix: nel territ., sorgenti d'acque minerali. Ab. 6,900.

PAMISO. V. Pirnazza.

PAMLICO-RIVER. V. Tar.

PAMLICO-SOUND. Gr. baia degli Stati Uniti americani su la costa della Carolina Sett.

PAMPANGA. Prov. dell'Oceania nell'arcipelago delle Filippine.

PAMPARATO. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, capol. di mand. Ab. 2,505.

PAMPAS. Vaste pianure dell'America Merid. dette pure *Llanos*. V. Puelchi.

PAMPATAR. Cit. dell'America nella rep. di Venezuela, is. Margherita, con porto franco.

PAMPELONNE. Cit. della Francia, dip. Tarn, 5 l. N. E. da Alby. Ab. 2,000.

PAMPER. Cit. dell'Asia, reg. Lahore, prov. Cascemire.

PAMPLONA (*Pompejopolis*). Cit. vesc. della Spagna, cap. della Navarra, assai fortificata con vasta piazza d'armi. Vie anguste, edifici semplici. Fabb. di grossi panni e di majolica; imbiancamentu della cera. Sostenne anche nell'età nostra assedi sanguinosi: 67 l. N. E. da Madrid. Ab. 15,000.

PAMPLONA. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Boyaca, capol. del dip. dello stesso nome, notevole per le miniere d'oro e di rame del suo territorio.

PAMPUS. Stretto o canale dell'Olanda verso la punta S. O. del Zuyderzee, che si allarga presso Amsterdamo, quivi ricevendo il nome di Y; prende in appresso la forma di un gr. lago, detto impropriamente *Mare d'Harlem*.

PAMUNKY. Fiume degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

PAN-NAVIA. Baia e picc. is. dell'Africa su la costa della Guinea.

PANAGIA. Bor. della Grecia su le ruine del ginnasio dell'ant. Delfo.

PANAGIA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropea. Ab. 120.

PANAGUR. Cit. dell' Indostan nella prov. di Malwah.

PANAHAN. V. Panaon.

PANAJA. 2 Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone. 1° In circon. di Pizzo, dioc. di Mileto. 2° In circon. e dioc. di Tropea.

PANAMA. Cit. munita dell'America nella rep. della Nuova Granata, capol. del dip. Istmo, nel fondo di una vasta baia del Gr. Oceano, cui dà il suo nome. Comunica col golfo del Messico pel f. Chagre, distante 5 l. Bella cattedrale; collegio. Durante il dominio spagnuolo serviva d'emporio all'oro e argento del Perù, che spedivasi nella Spagna. Rada non troppo sicura, a cagione dei venti sett. talvolta violentissimi. Ab. 10,000. — L'istmo di *Panama* al N. dell'Equatore è tra Portobello e Panama. Notizie recentissime assicurano, che sarà data esecuzione al grandissimo disegno di schiudere una comunicazione diretta dal mare Atlantico all'Oceano Pacifico, traforando l'angusta linea di terra di Panama, che forma il puntu di congiungimento tra le due ali immense dell' americano continente. Questo canale sarà un' opera delle più importanti e feconde in risultamenti non solo per l'età presente, ma anche per la future; nè avvi mente umana, per quanto sia profonda e sagacissima, che possa prevedere gli effetti che ne deriveranno a vantaggio dell' incivilimento, del trafico, della politica del mondo. Per tal modo sarà tolta la barriera che ora divide il continente americano dalle is. sparse nel mare Pacifico, e vi sarà una sola via a tutti comune, sicurissima e molto più breve, perchè assai più retta dell'attuale.

PANAMAO. Is. dell' Oceano Indiano nell' arcipelago delle Filippine.

PANAMARIBO. V. Paramaribo.

PANAON. Is. dell'Oceano Indiano nell'arcipelago delle Filippine.

PANAPA. Is. dell'America alla foce dell'Orenoco.

PANAPAPEMA. F. dell'America Merid. nell'imp. del Brasile.

PANARAGA. Cit. dell'Oceania su la costa S. dell' is. di Giava.

PANARIA (*Didyme*, *Icesia*). Picc. is. del mare Tirreno, 2 l. 1/2 da Lipari, piena di vulcaniche produzioni: picc. porto per barche.

PANARMAN o PANARUCAN. Cit. dell' Oceania su la costa N. dell'is. di Giava.

PANARO. F. del duc. di Modena, detto da *Strabone*, da *Plinio*, e dagli ant. storici e geografi, *Scultenna*; deriva dagli Appennini, prov. Frignano. Dalla sua origine sino alle radici della collina è ancora chiamato *Scoltenna*; dalla strada Emilia in sino al Po, in cui perdesi, cominciò sino dalla declinazione a chiamarsi *Panaro*.

PANARUCAN. V. Panarman.

PANAY. Vasta is. dell'Oceano Indiano nell'arcipelago delle Filippine; gli Spagnuoli quivi hanno fattorie soltanto su le coste.

PANCALIERI. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, capol. di mand. Ab. 2,840.

PANCAWIR. Cit. dell'Indostan nella prov. Malwah.

PANCHBERARAH. Cit. dell'Asia, reg. Lahore, prov. Cascemire.

PANCRAZIO (SAN). Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Brindisi, circon. di Oria. Ab. 550.

PANCZOWA. Cit. dell'Ungheria, gov. Confini Militari nel Banato, su la sinistra del Danubio; molto traffico, massime colla Turchia. Ab. 9,000.

PANDANG. Cit. su la costa O. dell'is. Celebe.

PANDAR. Cit. dell'Asia nel reg. di Lahore.

PANDARANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montesarchio. Ab. 1,400.

PANDI. Vill. dell' America nella rep. della Nuova

Granata, dip. Cundinamarca, prov. Bogota, dove trovansi i due ponti naturali d'*Icononzo*, sotto i quali passa il torrente di Summa-Paz. L'altezza del 1°, 298 p. al disopra del torrente, è formato da una sola roccia lunga 44 p. e larga 36; il 2°, 62 p. più a basso, ti presenta una roccia composta di 3 frammenti di rupe che sostengonsi scambievolmente.

PANDINO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, capol. di distr., prov. Lodi e Crema.

PANDJARRASCUNG. V. Pangaragiung.

PANDIJM o VILLA NOVA DI GOA. Cit. delle Indie Or. nella picc. is. di Goa, alla foce del Mandava, fondazione recente, bella e trafficante, sede del viccrè del Portogallo. Due buoni porti, che possono contenere grosse navi. Ab. 20,000.

PANDOLA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverinu, dioc. di Capaccio. Ab. 700.

PANETTIERI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Ab. 600.

PANETURA. F. dell'India su la costa O. dell'is. Ceylan.

PANGAIMATU. Is. del Gr. Oceano nell'arcipelago degli Amici.

PANGANSANE o PANGASENA. Is. dell'Oceano Indiano al S. E. dell'is. Celebe.

PANGARAGIUNG. Cit. dell'Oceania nell'is. di Sumatra.

PANGASENA. V. Pangansane.

PANGATARRAN. Is. dell'Oceano Indiano, una delle Sulù.

PANGE. Vill. della Francia, dip. Mosella, 3 l. S. E. da Metz.

PANGO. Paese dell'Africa nella Nigrizia Merid., reg. del Congo.

PANHA. Cit. dell'Indostan nel Sirinagor.

PANIA o PANIE. Nome di tutto quel gruppo di monti dell'Italia che dal golfo della Spezia estendesi sin verso la foce del Serchio, e staccansi sin verso gli Appennini; circondano essi il territ. di Massa e Carrara, e dividono la Garfaguana dal paese di Pietra Santa o Versilia. I *Liguri Apuani* abitatori di questi contorni diedero nome alle Panie. Comprendono però le Panie i monti di Carrara, le cave de'marmi e la Tamburra (duc. di Modena). I Garfagnini poi chiamano col nome di *Pania* particolarmente quella vetta più alta della sovrindicata catena che li divide da Pietra Santa. Il masso è quasi tutto di marmo grossolano nella superficie, ma dalla parte S. vi sono al piede le cave di marmi di Serravezza sul Fiorentino. Più miniera di metalli esistono nelle viscere di questi monti, le quali vengono dimenticate, perchè la spesa di scavarle dal duro masso vince il profittu.

PANICASTRO. Vill. della Sicilia in prov. di Messina, distr., circon. e dioc. di Patti. Ab. 200.

PANICOCOLI. Vill. del reg. di Napoli nella prov. e dioc. di questo nome, distr. di Casoria, circon. di Giugliano. Ab. 2,000.

PANIPUT. Cit. dell'Indostan nella prov. Delhy.

PANISSIÈRE. Bor. della Francia, dip. Loira, 7 l. N. E. da Montbrison.

PANIAB. V. Lahore.

PANJANG. Is. dell'Asia su la costa O. di Siam.

PANJANG. Is. del mare Indiano su la costa E. dell'is. Borneo.

PANJANG. Picc. is. dell'Oceania su la costa N. della Nuova Guinea.

PANKOW. Vill. della Prussia nel Brandeburghese presso Berlino; belle ville.

PANLANG. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano.

PANLONG. V. Pelew.

PANNACONI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Briatico, dioc. di Mileto. Ab. 450.

PANNAK. Cit. dell'Indostan nel princ. di Allah-Abad; nel territ., ricche miniere diamantifere.

PANNECÈ. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 3 l. da Ancenis.

PANNI. Terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr., circon. e dioc. di Bovino. Ab. 2,900.

PANNIPUT. Cit. dell'Indostan nella prov. di Delhy.

PANOMPING. Cit. dell'Asia, imp. An-Nam, nel reg. di Camboja.

PANORMO. Golfo della Turchia Asiatica nel mare di Marmara.

PANSANG. Picc. is. dell'Africa nel golfo di Siam.

PANSE. F. degli Stati Uniti americani nell'Indiana.

PANSWYCK. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Gloucester.

PANT. F. dell'Inghilterra nella cont. di Essex; si unisce al Blak-Watter.

PANTALEO (SAN). Vill. dell'is. della Sardegna, capol. di distr. Ab. 1,344.

PANTALEONE (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Melito. Ab. 550.

PANTELLARIA. Is. del Mediterraneo appartenente alla Sicilia, 68 m. lungi dalle coste di Africa, a 16 da Palermu, anticamente detta *Cosyra*, e noverata fra le *Pelagie*. Gira intorno 36 m., ed è compresa nella prov. e distr. di Trapani, e nella dioc. di Mazzara. Era un dì molto infestata dai barbareschi, che spesso facevanvi scorrerie, secoloro trasportandone intere famiglie. Abitanti 6,000.

PANTER. Is. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago di Sumbawa.

PANTICA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, su la costa N. E. del mare di Marmara.

PANTIN. Vill. della Francia, dip. Senna, con belle case di delizia; nel territ., cave di gesso e di calcarea bianchiccia grossolana da fabbrica: 3/4 l. N. E. dalle barriere di Parigi.

PANTIUR. Is. dell'Oceania Occ. nell'is. di Sumatra.

PANTOFFEL. V. Pontafel.

PANTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, sul lago Champlain, cont. Addison.

PANTULIANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Teano. Ab. 400.

PANTURA. V. Panetura.

PANUCO. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Vera Cruz.

PANUCO. V. Tampico.

PANWEL. Cit. dell'Indostan nell'Anreng-Abad.

PANZA. Vill. del reg. di Napoli nell'is. d'Ischia, distr. di Pozzuoli, circon. di Forio, dioc. d'Ischia. Ab. 700.

PANY. V. Panay.

PANYANI. Cit. e porto delle Indie Or. nel Malabar.

PAO. F. dell'America Merid. nella Colombia, che si unisce all'Orenoco.

PAO. Cit. dell'America, rep. Venezuela, dip. Zulia.

PAO-D'ALHO. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Pernambuco.

PAO-KING. Cit. della Cina nella prov. di Hou-Nan.

PAO-NING. Cit. della Cina nella prov. di Setciuen.

PAO-TING. Cit. della Cina nella prov. di Petceli.

PAOLA. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Citer., capol. di distr. e circon., dioc. di Cosenza. Vuolsi ant., e fabbricata (secondo taluni) dagli Eunotrii. Contiene un castello e due torri per difesa verso il mare, opera de'bassi tempi. Sorge in sito ameno poco lungi dal mar Tirreno, colla cui sponda si congiunge mercè ponte di fabbrica a più archi. Son nella cit. buoni edificii, sacri non men che profani, due spedali e due monti di pietà. Sonovi altresì fabbriche di seterie e figuline. In essa ebbe i natali S. Francesco, ed a distanza di poco men che 1 m. vedesi la prima casa ch'egli edificò pe' suoi confratelli. Ab. 4,950, industriosi e trafficanti.

PAOLINA (SANTA). Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montefusco, dioc. di Benevento. Ab. 1,400.

PAOLISI. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Airola, dioc. di Benevento. Ab. 1,500.

PAOLO (SAN). Picc. is. dell'America, arcipelago delle Lucaje, sotto il 1° paralello Boreale, e quasi in mezzo all'Atlantico.

PAOLO (SAN) DI LOANDA. V. Loanda.

PAOLO (SAN). V. Pablo (San).

PAOLO (SAN). Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Andorno Cacciorno. Ab. 957.
PAOLO (SAN). F. dell'Africa nella Guinea Superiore.
PAOLO (SAN). Cit. e porto dell'Africa, per traffico fiorentissima, nell'is. Borbone, appartenente alla Francia.
PAOLO (SAN). Is. dell'Oceano Indiano presso l'is. di Francia.
PAOLO (SAN). Is. dell'America Sett. all'ingresso della Costa O. dell'is. Terra Nuova.
PAOLO (SAN). Is. dell'America Sett. su la costa N. O. del golfo S. Lorenzo.
PAOLO (SAN). 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Saviano. Ab. 2,000. — 2° In Capitanata, distr. e dioc. di Sansevero, circon. di Torremaggiore. Ab. 2,800.
PAOLO (SAN) SOLARINO. Vill. della Sicilia in prov. e distr. di Siracusa, circon. di Floridia. Ab. 350.
PAOUM. Is. dell'Australasia nell'arcipelago delle Nuove Ebridi.
PAPA. Gr. bor. dell'Ungheria che potrebbe dirsi cit., nel com. di Vesprim, con bel cast. del princ. *Esterhazy*, che è il signore di questa terra. Collegio protestante e cattolico.
PAPA-STOUR. Is. delle Scozia, una delle Shetland.
PAPA-STRONSAY. Is. al N. della Scozia, una delle Orcadi.
PAPA-WESTRAY. Is. al N. della Scozia, una delle Orcadi.
PAPAGAYO. Golfo dell'America al N. dell'Equatore. —Vulcano del Guatimala presso il lago Nicaragua.
PAPAGLIONTI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Briatico, dioc. di Mileto. Ab. 150.
PAPANICE. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e circon. di Cotrone, dioc. di Santaseverina. Ab. 500.
PAPANODISIA. Is. del mare di Marmara nel nodo delle Demonnesi o *Is. del Principe*.
PAPANTLA. Terra dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Vera Cruz: nel territ., ant. piramide colossale in seno a densa foresta.
PAPANTLA. Vulcano dell'America nel Guatimalese presso il lago Nicaragua.
PAPARA. Is. dell'Oceania Or. nell'is. della Società.
PAPAS. Lago dell'America nella Nuova Granata.
PAPASIDERO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Mormanno, dioc. di Cassano. Ab. 2,100.
PAPENBURGO. Picc. cit. del reg. di Annover nel gov. di Osnabruch, che comunica per un canale coll'Ems: vi si costruiscono molte navi mercantili. Nel territ., ricche cave di lignite. Ab. 3,600, in gr. parte dati alla nautica.
PAPEN-WASSER. V. Oder.
PAPOANI. V. Guinea (Nuova).
PAPOASIA. V. Guinea (Nuova).
PAPOCZ. Bor. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.
PAPOUL (St-). Cit. della Francia, dip. Aude, 7 l. 1/2 da Castelnaudary. Ab. 1,200.
PAPOZZE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Polesine. Ab. 2,400.
PAPPENBURGO. V. Papenburgo.
PAPPENHEIM. Cont. e cit. della Baviera, circ. Rezat; ne'dintorni, a *Solnhofen*, cave di pietre buonissime per la litografia. Ab. 2,000.
PAPUS. V. Guinea (Nuova).
PARA. F. della Russia Europea, gov. Riazan, che si unisce all'Oca.
PARA. Gr. f. dell'America nell'imp. del Brasile, formato dall'unione del f. *Tocantin* col *Rio Grande*; comunica per uno stretto detto Tajipura coll'Amazzone. Il *Para* riceve il nome di *Tocantin* nella parte inferiore del suo corso.
PARA. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, capol. delle prov. dello stesso nome, su la destra del Para e a 25 l. dalla foce di questo f., che vi forma una specie di golfo di 3 l. di larg. Questa cit., bella per edifici e per traffico fiorentissima, assai patì nelle convulsioni politiche del 1834 e 1835: la pop. che oltrepassava le 24,000 anime, fu pure assai diminuita. Sede vesc.; ha vie spaziose, cattedrale cospicua, orto botanico, collegio, seminario, arsenale. Esporta principalmente zucchero, tabacco, cotone, gomma elastica.
PARABIAGO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Milano, sul f. Olona. Bellissima piazza cinta da platani, nel cui seno sorge la parrocchiale; organo ricchissimo di costruttura recente dai valenti *Carrera* da Legnano. Collegio insigne nel vasto e magnifico edificio un tempo monastero dei *Cistercensi*, con chiesa sontuosa, dove numerosi allievi sono educati ed instruiti saggiamente. Ville *Corvini*, *Crivelli*, *Giuliani* ed altre. Quivi trattato di pace fermato nel 1257 tra il popolo milanese e i nobili esuli; battaglia famosa tra le milizie di *Lodrisio Visconti* e di *Azzo* suo nepote il 21 febbraio 1339. Ab. 3,000.
PARABITA. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon., dioc. di Nardò. Fu tutta murata ne' mezzi tempi con tre porte ed un ampio castello nella parte più alta della medesima. Ab. 1,600.
PARACASSA. F. dell'America Merid. nel territ. di Quito, che mette nell'Amazzone.
PARACATU'. Cit. dell'America nel Brasile, prov. Minas-Geraes, capol. del distr. dello stesso nome, importante per le lavature dell'oro.—Il distr. di Paracatù è separato dalla prov. di Goyaz da una catena di monti.
PARACELSO. Arcipelago di picc. is. dell'Asia nel mare della Cina, imp. An-Nam, reg. della Cocincina.
PARACORIO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Sinopoli, dioc. di Mileto. Ab. 900.
PARACY. Vill. della Francia, dip. Cher, 5 l. N. da Bourges.
PARAD. Gr. vill. dell'Ungheria nel com. di Hevesch; acque minerali.
PARADE (LA). Bor. della Francia. dip. Lot e Garonna, sul Lot, 6 l. S. E. da Marmande.
PARADISONI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Briatico, dioc. di Mileto. Ab. 150.
PARAGOA o PALAUAN. La più occ. delle principali is. Filippine, al N. di Borneo e al S. O. di Mindoro; ha circa 100 l. di lunghezza sopra 20 di larg.; contiene poco oro, nitro, e sorgenti termali; poco popolata.
PARAGOANA o PARAGUANA. Cit. dell'America, rep. Venezuela, dip. Zulia, nella prov. Coro.
PARAGONG. V. Paragoa.
PARAGUAY. Regione e stato indipendentemente dell'America Merid., posto tra il f. Parana all'E. e il suo confluente il f. Paraguay all'O. sino alla riunione loro, con limiti incerti verso il N. È conterminato all'E. dal Brasile, al N. dalla rep. di Bolivia, all'O. e al S. dalla rep. del Rio della Plata. Estensione del 20° e 28° lat. S. e 56° 6' long. O., circa 12,000 l. q. Questo paese, che tutti i viaggiatori concordono nell'assomigliarlo a giardino delizioso, debbe—e questo noi diciamo non per mente servile,—ogni suo splendore ed incivilimento alle incessanti e generose cure dei Gesuiti—esso forma il centro dell'America Merid., ed i suoi ab., della patria loro amantissimi, sono laboriosi, perseveranti ne'proprii divisamenti, d'indole dolce, schietta, assai cortesi e di costumi purissimi; parlano lo spagnuolo, ma nell'intimo conversare loro usano l'idioma de'Guarani, del quale hanno una grammatica scritta. Il Paraguay fu sempre tenuto come la più importante delle prov. componenti il vicereame della Plata, di cui la cit. dell'Assunzione era la cap., molto tempo avanti di Buenos-Ayres e nello stesso tempo il porto più operoso. Avvi inoltre gr. numero, di altri porti, formati da f. diversi che versano le acque loro nel maestoso Parana, e recansi più lunge ad ingrossare il Rio della Plata. Questa regione nella sua vasta superficie riunisce tutti i prodotti dell'universo, ed appropria al suo clima i vegetali del Brasile, delle Filippine e dell'is. di Cuba. I cereali, la cannella, le vainiglia, la cocciniglia, i frutti d'ogni specie, la canna zuccherina, il thè detto del Paraguay (*ilex paraguanensis*) di cui traffico immenso, il tabacco, molte piante medicinali, ed altre che danno gomme preziose e resine, vi crescono in copia; foreste composte di alberi maestosi, utili alle fabbriche e alla tintura. Il reg. ani-

male è parimente ricchissimo. Nel sistema delle leggi adottato nel nuovo libero reggimento si sono conservate moltissime della sagge politiche istituzioni dei Gesuiti, cha furono anche i soli legislatori di questa regione, nella qoale con maestria indicibile esercitarono per lungo tempo un illimitato, ma dolcissimo potere su tutto qnello cha concerne il temporale e lo spirituale. Il dottore *Francia*, dittatore, è stato il *Bolivar* della patria sua. Assunzione, cap. Ab. 600,000.—Il f. *Paraguay* si unisce al Parana.

PARAIBA. Cit. dell' America nell' imp. del Brasile, prov. Pernambuco, capol. del distr. dello stesso nome.

PARAIBA-DO-NORTE. F. dell' America nell' imp. del Brasile, prov. Paraiba.

PARAIBA-DO-SUL. Gr. f. dell' America nell' imp. del Brasile, prov. Rio Janiero.

PARAM. Vill. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 1/2 l. E. da St-Malò.

PARAMARIBO. Cit. dell'America Merid., cap. della Guiana Olandese, sul fiume Surinam. Vie belle a regolari, piantate di aranci e cedri in modo che tutta la cit. rassomiglia a giardino vaghissimo. Case comode e gentili, disposte con euritmia. È difesa dai forti Amsterdamo e Zeelandia, posti verso la foce del Surinam. Belle case di campagna ne'dintorni Ab. 12,000.

PARAMATTA. Cit. dell'Australia nella Nuova Olanda, cont. Cumberland, nel fondo della baia all'O. di Sidney, con chiesa, ospedale, ospizio per gli orfani e fanciulli reietti, osservatorio astronomico, ecc. Ab. 10,000.

PARAMITIA. Cit. della Turchia Europea nell' Albania.

PARANA. F. dell'America nel Brasile, prov. Minas-Geraes, che corra dal S. O. al N. E., e ingrossato dal Paraguay si unisce all' Uraguay, per formare il Rio della Plata.

PARANAHYBA. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, prov. Crato, distr. Piauhy.

PARANAHYBA. F. dell'America nell' imp. del Brasile, che nel suo corso separa la prov. di Piauhy da quella di Maranhao.

PARATANGA. F. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Kamtschatka.

PARAVADI. Cit. della Turchia Europea nella Bulgaria, in seno alla strette del Balkan, 48 l. N. N. E. da Adrianopoli.

PARAVATI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleona, circon. e dioc. di Mileto. Ab. 550.

PARAY-LE-MONIAL. Cit. della Francia, dip. Saona e Loira, 2 l. 1/2 O. da Charolles.

PARCÈ. Bor. della Francia, dip. Sarta, 4 l. N. O. da La-Flèche.

PARCHEN o PARCHIM. Cit. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo-Schwarin, circ. di Mecklemburgo.

PARCHWITZ. Cit. e cast. della Prussia nella Slesia, distr. Liegnitz.

PARCIPANY. Città degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

PARCO. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Palermo, circon. e dioc. di Monreale. Sorge alle falda di un monte, 6 m. lungi da Palermo, sopra territorio fertilissimo, massime in frutta aquisite. Le sue campagne sono amene sì, che Ruggiero 1 e Guglielmo il Buono prescelserle a loro diporto. Sonovi cave di marmo e di agate, fra le quali una metallica, racchiudente ferro, onde piglia un color nero particolare ed un peso ed un suono metallico. È curioso vedere alla salita detta *delle Balate* i varii scisti che vi sono, e il modo con cha questi, a misura che s' innalzano, diventano solidi e compatti. Abitanti 2,150.

PARCOU. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 5 l. 1/2 O. S. O. da Riberac.

PARCZENSZEW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

PARCZOW. Cit. della Russia Europea nella Polonie, gov. Lublino.

PARDAILLAN. Bor. della Francia, dip. Lot a Garonna, 4 l. N. N. E. da Marmande.

PARDE. Picc. f. della Sassonia che si unisce al Pleisse.

PARDO. Cast. R. della Spagna nella Nuova Castiglia, 2 l. N. da Madrid, con be'giardini e vasto parco.

PARDO. F. dell'America nel Brasila, nella prov. Minas-Geraes.

PARDOUX (St-). Vill. della Francia, dip. due Sevre, 2 l. S. S. O. da Partenay.

PARDOUX-LA-RIVIÈRE. Vill. della Francia, dip. Dordogna, 2 l. N. da Nontron.

PARDUBITZ. Cit. e cast. della Boemia nel circ. di Chrudim: razza imp. di cavalli. Ab. 3,000.

PARECHIA. V. Parichia.

PARECZOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

PARENTI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. a dioc. di Cosenza, circon. di Rogliano. Ab. 1,100.

PARENTIS-EN-BORN. Bor. marit. della Francia, dip. Lande, su lo stagno dello stesso nome, 15 l. N. O. da Mont-de-Marsan.

PARENZO (*Parentium*). Cit. dell' imp. d' Austria, reg. Illirico, gov. Trieste, circ. Istria, sede vesc., con cattedrale ricca in ant. mosaici. Giace sur un' eminenza alle sponde del mare. Ab. 2,200.

PARETE. Terra dal reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Trentola, dioc. di Aversa. Ab. 2,700.

PARETI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Ab. 650.

PARETO. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Acqui, mand. Dego. Ab. 2,850.

PARGA (*Elaae*) Cit. della Turchia Europea nell'Albania, sur alta rupe conica da tre parti flagellata dal mare, ora quasi deserta, perchè la maggior parta de'suoi ab. amarono anzi migrare in Corfù e Paxo, che rimanere sotto il giogo de'Turchi.

PARGHELIA. Borgo del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropea. Ab. 1,850 — Vill. del reg. medesimo in Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Geraca. Ab. 800.

PARHAM. Cit. a porto dell' America su la costa N. dell'is. Antigoa, una della Antille.

PARIA. Città dell' America nella rep. Bolivia, dip. Oruro.

PARIA. Golfo dell'America Merid. tra Cumana e l'is. Trinità, che vi forma un buon porto.

PARIAS. Classe infelice d'uomini nella India Or. che non appartengono a nessuna casta, e che da secoli gli Indous hanno onninamente esclusi dal consorzio loro. La vita loro è simile a quella de' bruti; sono costretti di vivere in luoghi solinghi, di fuggire l'aspetto de'loro feroci nemici, di contrassegnare persino le fonti alle quali dissetansi, e di abbandonarsi alla opere più schifose; sono però molti di essi impiegati dagli Inglesi nella milizia.

PARICHIA. Promontorio e cast. su la costa O. dell'is. di Paros, arcipelago Greco.

PARIGI (*Lutetia* o *Lucotetia*). Cit. della Francia, dip. Senna, cap. del reg., posta sul Senna che la divide in 2 parti quasi eguali, e vi forma 3 is. anzi che no importanti, l'is. della Città, l'is. di S. Luigi a l'is. Louviers; questa ultima soltanto non è abitata. In generale è bene fabbricata, e le case quasi tutte composte di calcarea bianchiccia grossolana, di cui avvi cave inesauribili ne' dintorni. La Senna è attraversata da 18 ponti bellissimi. Le contrade degli ant. quartieri sono per la maggior parte anguste e irregolari. Ma le nuove strade dischiuse sotto *Napoleone*, come quelle di *Rivoli*, di *Castiglione*, della *Pace*, gli edifici d'ogni genere dovunque innalzati, i 22 bastioni piantati d'alberi che servono di pubblico passeggio, e che separano la cit. propriamente detta dai sobbor., la restaurazioni e gli abbellimenti che di continuo si fanno, rendono Parigi una delle più magnifiche metropoli del mondo. Il palazzo delle *Tuileries*, sede splendidissima del monarca, è congiunta al *Louvre*; altro palazzo assegnato in dominio alle ricchezze del Museo nazionale, che malgrado le perdite sofferte dupo la caduta dell'imp., per ancora gareggia colle più scelte a nobili fondazioni europee di questo genere, tanto per oggetti di antichità, quanto per qualli appartenenti alle arti gentili. I più distinti dopo questi sono il palazzo *R.* e quello di *Lussemburgo*: il primo appartiene alla famiglia Orleans, i cui portici interni riboccano di officine ricche di tutti mai quegli oggetti di lusso,

di piacere o indispensabili a'bisogni delle vita che mente umana immaginare si possa; il secondo appartiene ora alle Camera de'Pari; la sua scalea è ammirata qual capolavoro di questo genere; la galleria dei quadri che trovasi nelle due ali laterali, racchiude le migliori opere di pittura dei francesi del secolo attuale; il giardino è aperto al popolo, e un bel viale guida all' osservatorio astronomico. — Ora rapidamente diremo—Su la sinistra della Senna, orto botanico o giardino delle piante, uno de' più ricchi dell' Europa; serraglio di belve e preziosa collezione di storia naturale. Quindi presso sur un fiumicello detto *Biévre*, celebre fabbrica di arazzi dei Gobelini, dovunque rinomata; non lungi dall' osservatorio, ricchissimo in istromenti astronomici, cominciano le catacombe, antiche cave che protendonsi al S. sotto gran parte della cit. Il palazzo dell'Instituto, già collegio delle Quattro Nazioni, a lato la zecca, notevole per bella architettura. Il palazzo *Borbone* serve alla Camera dei Deputati. L'ospizio degli Invalidi, dove ora riposano le ceneri di *Napoleone*, edificio immenso e stupendo, *opera di Luigi XIV*; presso, caserma, un tempo scuola militare, la cui facciata disserrasi sul *Campo di Marte*, pianura vastissima destinata alla riunione e alle evoluzioni delle milizie e alle corse de' cavalli.— Su la dritta della Senna, palazzo del comune, antico edificio; borsa; tesoro della Corona; palazzo delle Finanze, ecc. ecc. Nella *Città*, palazzo de'Tribunali, edificio cominciato nel IX secolo, per lungo tempo stanza de're francesi; *Cappella Santa*, notevole per architettura; la *Conciergerie*, prigione sì fatalmente famosa dopo il rivolgimento popolare del 1789.— Tra le molte piazze, noteremo la *Vendóme*, cinta da bellissime case di architettura moderna e uniforme colla colonna e statua di *Napoleone*; quella della *Vittoria* colla statua equestre di *Luigi XIV*; quelle della *Concordia*, più bella e vasta delle altre, coll'obelisco di *Luxor* o guglia di *Cleopatra*; della *Bastiglia*, del *Panteone*, ecc. L'*Arco della Stella*, incominciato sotto *Napoleone*, e non ha guari finito; la porta *S. Dionigi*, arco di trionfo eretto nel 1672 a memoria di *Luigi XIV*, monumenti magnifici.—Tra le chiese spiccano, la Metropolitana, una delle più ant. della cit. e monumento de'più mirabili dell'architettura gotica del XII secolo; *S. Genoveffa* o *Panteone*, tempio magnifico, sul cui fastigio avvi l'iscrizione:—AI SOMMI LA PATRIA RICONOSCENTE; la *Maddalena*, chiesa moderna in disegno greco che *Napoleone* voleva convertire in delubro della *Gloria*; *S. Rocco*, parrocchiale del palazzo della *Tuileries*; *S. Eustachio*, *S. Germano*, *l'Auxerrois* presso il *Louvre* e *Nostra Signora di Loreto*.—In Parigi 12 ospedali civili, di cui *l'Ospizio di Dio* il più vasto, 5 ospedali militari e 15 ospizii, tra'quali primeggiano quello de'ciechi e de' sordi-muti.— L'acqua è somministrata da 500 fontane, di cui le più distinte per bellezza di costruttura, quelle degli *Innocenti*, *Castel d'acqua*, *Piazza della scuola* e strada *Grillon*; il pozzo *Artesiano* (che pure potrebbe dirsi *Italiano o Modanese*) di recente trivellato nella piazza *Grenelle* dà acqua potabile purissima. — Tra le 39 biblioteche che racchiude Parigi le principali sono: la *Reale*, straricca in libri, in codici, in rarità bibliografiche, cui è congiunto un medagliere, vero tesoro; la biblioteca *S. Genoveffa*; la *Mazzarina*, fondazione di un Italiano; quelle dell'*Instituto*, del *Louvre*, della *Città*. — Tra le collezioni scientifiche e di arti belle, oltre le già indicate del *Louvre*, del *Lussemburgo* e del *Giardino delle piante*, noteremo quelle del Museo di Artiglieria, del Deposito della guerra, dell'ospizio degli Invalidi co' piani in rilievo delle piazze forti, del Conservatorio delle arti a mestieri con modelli e strumenti di tutto ciò che l'industria ha potuto o può produrre di grande, utile e curioso in ogni genere di arte; la Pinacoteca del duca d'Orleans nel palazzo R. ecc. ecc.—Tra la scientifiche e letterarie fondazioni primeggiano l' Instituto, l'Accademia francese, quella d'inscrizioni e belle lettere, delle arti belle, ecc. Università famosa; scuola politecnica che ha servito di modello a tutte le altre simili europee; scuole di lingue orientali e di traffico. Conservatorio musicale e molti altri istituti per l' universo scibile, come il collegio di *Enrico IV*, di *Luigi XIV*, *Borbone*, *Carlomagno*, *Stanislao* e *Rollin*. —Quattordici teatri; passeggi pubblici, giardino delle *Tuileries*, *Campi Elisi*, Giardino delle piante del Palazzo R., del Lussemburgo ed altri.—Non parleremo, perchè innumerevoli, dei magazzini, delle botteghe, delle manifatture, delle fabbriche dove si conservano mercanzie di ogni genere sì nazionali che estranee, e dove colla mano o per mezzo di macchine ingegnose si compiono con perfezione mirabile tutti quegli oggetti che l'umana industria può mai inventare e che con avidità vengono ricercati dalle altre nazioni. — Trai Cimiteri in cui tranquillo ed onorato riposo ottengono le spoglie de'mortali, splendidissimo quello detto del *Padre La-Chaise*, decorato da funebri monumenti maestosi. Le vastissime fortificazioni che ora si innalzano, porranno Parigi nel novero delle piazze forti più robuste.—Patria di moltissimi uomini celebri in ogni genere di sapere, come *Alembert*, *Anquetil*, *Arnauld*, *d'Anville*, *Beaumarchais*, *Bèranger*, *Boileau*, *Catinat*, il grande *Condé*, *Crébillon*, *La Condamine*, *David* (pittore), *Delambre*, la *Deshoulières*, *Lavoisier*, *Lebrun* (pittore), *Mansard*, *Marivaux*, *Molière*, *Rollin*, *Giambattista Rousseau*, *Talma*, *de Thou*, *Carlo* e *Orazio Vernet* e il famoso *Voltaire*. Le rendite annuali di Parigi oltrepassano 45 milioni di franchi, e sono superiori a quelle di tutti i piccoli stati europei e delle monarchie persino danesi e svedesi. Erasi già da qualche tempo meditato di rendere questa cit. porto di mare, e a sì fatto fine eransi praticate accurate osservazioni idrauliche; ma questo grandioso disegno pare al tutto abbandonato. La situazione di Parigi è a 0° long. del Meridiano dell'Osservatorio R., a 20° di long. del Meridiano dell' is. di Ferro e a 48° 50' 14" di lat. sett. Ab. 909,126.

PARIGI. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1° nello Nuovo York, cont. Oneida; 2° nel Maine, cont. Oxford; 3° nell' Ohio, cont. Stark; 4° nel Kentucky, cont. Borbone.

PARINAGGUR. Cit. dell'India nell' Haiderabad, capol. del distr. di Parkar o Parkur.

PARISOT. Bor. della Francia, dip. Tarne e Garonna, 11 l. N. E. da Montauban.

PARKER. F. e città degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Butler.

PARKERS-BOURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Wood.

PARKERS-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Rutland.

PARKMAN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: une nel Maine; l'altra nell'Ohio.

PARKUNDY. Città dell' Indostan nel territ. di Malwah.

PARKUR. V. PARINAGGUR.

PARLOW. Baia e cit. dell' Oceania, capol. del paese di Uncuila nell'is. Celebe.

PARMA. Cit. cap., sede dei sovrani e vesc. del duc. di Parma, Piacenza e Guastalla, cit. celebre dell'Emilia, bagnata dal torrente Parma, che dopo averla divisa in due parti tra loro ineguali, insieme congiunte pel mezzo di tre ponti, va a scaricarsi nel Po. Belle vie, generalmente regolari e spaziose. La piazza grande di forma quadrilatera, cui mettono sei strade, è tagliata diametralmente dalla via Emilia: quivi palazzo del governo con bella torre dell'orologio, il palazzo del comune con grandioso porticato che serve al mercato de'cereali, e la chiesa di S. Pietro, osservabile per la sua facciata ornata da quattro grosse colonne. Dalla parte che risguarda il lungo della contrada S. Michele, fontana con due statue colossali in rame, rimodernata nel 1829 con marmi nostrali sul disegno del cav. Paolo Toschi, celebre intagliatore in rame. Il duomo, rifabbricato nel secolo XI, è una felice combinazione dell'architettura gotica antica e gotica moderna; il suo perimetro raffigura una croce latina, che le cappelle e le camere aggiuntevi circa tre secoli dopo hanno difformato. Avanti la porta maggiore schiudesi un picciolo pronao sostenuto da due colonne, che posano sopra due grossi leoni in marmo veronese. Sopraste a quest' edificio una grande cupola ottangolare, che per gli affreschi di Antonio Allegri detto il Correggio, può dirsi la regina delle cupole; in tutte le parti ammirasi una profusione sterminata di marmi, sculture, pitture, tra le quali spiccano i preziosi dipinti del Correggio, comechè per grande sventura delle arti abbiano in alcuni luoghi sofferto. Tra' funebri monumenti con bell'esempio di venerazione pe' sommi, vedesi

un cenotafio eretto alla memoria del Petrarca, che fu canonico ed arcidiacono di questa cattedrale. Il vicino battistero, magnifica e rara mole, tutta di marmi veronesi, debbesi all'anno 1196, e può certamente dirsi uno de' più cospicui monumenti del medio evo che vanti l'Italia Lombarda. Il più bel tempio che Parma possa vantare dopo il risorgimento della buona architettura, è quello della Steccata, con pittore di pennelli insigni; in un sotterraneo vi sono le tombe dei duchi Farnesi e Borbone. La SS. Annunziata per consentimento universale è una delle più belle chiese della cit. Chiese notevoli sono pure S. Alessandro, ornata di pitture mirabili, S. Antonio abate, S. Vitale, la Madonna degli Angeli, di bellissima architettura, ecc. Presso la Pilotta, edifizio grandioso e robusto, sorge il palazzo ducale, e benchè non presenti nell'esteriore la magnificenza corrispondente alla sua destinazione, ha però grandi sale, appartamenti riccamente addobbati ed abbelliti da buoni dipinti, stucchi ed altri ornamenti; giardino magnifico adorno di belle sculture, con altro pe' fiori e per le piante esotiche. Nel palazzo dell'università, fondazione che era salita in tanta fama per l'eccellenza dell'insegnamento e de' professori, ora vi sono le scuole superiori. Tra gli istituti di istruzione e di educazione noteremo il seminario, il collegio ducale, il collegio delle Orsoline e quello degli allievi militari. La biblioteca pubblica è ricchissima in libri, in edizioni splendidissime, in codici ed in altre rarità bibliografiche; nella pinacoteca, benissimo disposta, vi si trovano tutti i quadri che furono restituiti dalla Francia, e tutte le opere più pregevoli che sparse erano in varii luoghi della città e del ducato. Ivi conservansi le pitture del Correggio, tra le quali il prezioso S. Gerolamo, del Raffaello, del Parmigianino, dei tre Carracci, del Guercino, del Francia, del Procaccino, dello Spagnoletto, del Vandik, ecc.; sculture antiche, e moderne, tra le quali una dell'immortale Canova. Museo d'antichità ricchissimo in medaglie colla famosa Tavola Alimentaria detta *Trajana*, molti monumenti scavati a Velleja ed alcuni vasi italo-greci di recente acquisto e di alta dimensione. Tra le raccolte de' privati in oggetti d'arti belle, di libri e di ogni genere di curiosità, nomineremo la tipografia e casa del cel. Bodoni, lo studio del cav. Toschi, il palazzo de' conti Sanvitali, delle famiglie Dalla Rosa, Prati, Giuseppe Stuardi, ecc. Teatro nuovo, magnifico ed elegante edificio, disegno dell'illustre professore cav. Nicola Bettoli. L'anfiteatro Farnese, di cui ciò che resta oggidì può dirsi la larva, emulo in Europa della greca e romana maestà, fu fondato nel 1618 dal duca Ranuccio I Farnese, e famosi sono gli spettacoli ivi eseguiti, dei quali parlano distesamente il Buttigli, il Notari, il Tiraboschi, il Frugoni, il Napoli-Signorelli e alcuni altri. I collegi di educazione, gli ospizi di beneficenza ed altre utili fondazioni sono numerosi in questa città. Traffico principale, cereali, seterie, salumi, paste, vino. Patria di molti uomini illustri nelle scienze, lettere e arti, di cui ci limiteremo a nominare *Rasori*, e i viventi *Tommasini* e *Toschi*. Ab. 38,200. Il territorio parmigiano è sempre stato nominato per le sue gregge numerose, e la bellezza della lana che da esse si ritrae fu notata persino da Marziale:

Tondet et innumeros Gallica Parma greges.

I due ponti sul Taro e su la Trebbia sono opere mirabili: il primo cominciato nel 1816 fu compiuto nel 1819; il secondo ebbe principio nell'autunno del 1820, e fu condotto a compimento nel 1825.

PARMA. Torrente del duc. di Parma che divide la cit. di Parma dal S. al N. in due parti ineguali, e in un coll'Enza mette nel Po.

PARMA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, sul lago Ontario.

PARNASSO o LIAKURA. Mont. della Grecia nella Livadia, l'antica Focide.

PARNE. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 2 l. 1/2 S. E. da Laval.

PARNITZ. Ramo dell'Oder nella Pomerania Prussiana.

PARO. V. Paragoa.

PARO. V. Bari.

PARODI. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Novi, mand. Gavi. Ab. 5,360.

PAROLISE. Terra del regno di Napoli in Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Chiusano. Abitanti 700.

PARONA. Vill. del Piemonte, prov. di Lomellina, mand. Mortara. Ab. 1,785.

PAROS. Is. della Grecia nell'Arcipelago, una delle Cicladi, celebre per la cava del bellissimo marmo tanto pregiato dagli antichi, ora affatto negletta. La cit. che i moderni Greci chiamano *Paris*, era altre volte la più vasta e possente nelle Cicladi; ora è affatto decaduta, ed abitata da poche famiglie greche. Per la grande quantità di vino squisito, quest'is. era consacrata a *Bacco*. Ne' dintorni, grotte naturali assai curiose.

PAROY. Vill. della Francia, dip. Aisne, 2 l. da Château-Thierry.

PARR. Bor. dell'Inghilterra nel Lancastershire.

PARRA. Picc. is. dell'America Merid. nel golfo di Panama.

PARRAMATTA. V. Paramatta.

PARRAS. Lago e cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Durango, con miniere d'argento nel territ., in cui coltivasi con vantaggio la vite.

PARRELLA. Picc. villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Montoro.

PARRET. F. dell'Inghilterra nel Sommersetshire che mette nel canale di Bristol.

PARRIAH. Cit. dell'Indostan nel Bahar.

PARRIDA. Picc. is. del Gr. Oceano nell'America Merid., su la costa di Veragua.

PARRINGTON. Cit. dell'America Sett. nel Nuovo Brunswick.

PARRISHVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. S. Lorenzo.

PARSBERG. Bor. e cast. della Baviera, circ. Regen.

PARSHONE. Bor. dell'Inghilterra nel Worcestershire.

PARSI. Avanzo de' più ant. ab. della Persia, detti anche *Guebri* o *Gaueri*, che suona infedeli, che hanno conservato la religione degli avi loro, e Dio adorano sotto il simbolo del fuoco. Nell'epoca dell'invasione degli Arabi furono in gran parte distrutti o espulsi; moltissimi di essi ricoveraronsi nelle mont. del N. e del S., dove stanziano per ancora; altri recaronsi nelle Indie, e quivi arricchironsi col traffico. Nella Persia formano una picc. pop. di circa 60,000 anime, che assai distinguesi per la sua probità e pe' suoi costumi purissimi, per la sua grande applicazione all'agricoltura e sagacità ne' metodi di irrigazione. Il *Zenda-Avesta*, codice delle leggi loro, di cui noi non possediamo che una copia mutilata e corrotta, è opera di *Zoroastro* o *Zerduscht*, che viveva probabilmente qualche tempo avanti il regno di *Ciro*; egli è col mezzo di quest'opera importantissima che si sono conservati gli idiomi *Zend* e *Pehlwi*: i Guebri moderni parlano un dialetto composto di antiche parole arabe e di nuove parole persiane.

PARSONAUTH. Cit. dell'Indostan nel Bahar.

PARSONS. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Essex.

PARSONSFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. York.

PARTALPUR. Cit. dell'Indostan nel territ. di Midnapur.

PARTANNA. Terra della Sicilia in prov. di Trapani, distr. e dioc. di Mazzara, capol. di circon. Ab. 11,000.

PARTAPAR. Cit. dell'Indostan nel Bahar.

PARTENICO. Cit. della Sicilia in prov. e distr. di Palermo, che alcuni antiquari vogliono sul luogo dell'ant. *Palamita*, altri d'*Elima*: esporta buon vino ed olio. Ab. 11,000.

PARTHENAY (*Partiniacum*). Cit. della Francia, dip. Due Sevre, paese dell'ant. Gatinese, che ora comincia a riaversi dai grandi danni sofferti nella guerra della Vandea; giace sul Thouet: 8 l. N. N. E. da Niort. Abitanti 4,290.

PARTIGNANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Piguataro, dioc. di Teano. Ab. 250.

PARTINICO. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Palermo, capol. di circon., dioc. di Monreale. Alcuni an-

tiquarii vi allogano l'antica *Palamita*, altri, *Elima*, accennandone il sito su d'una altura. Ab. 9,800.

PARTON. Vill. dell' Inghilterra nel Cumberlandshire.

PARTRIDGE. Promontorio dell' America Sett. su la costa N. E. dell'is. di Terra Nuova.

PARUPANADO. Cit. dell'Indostan su la costa del Malabar.

PARUZZARO. Vill. del Piemonte, prov. di Pallanza, mand. Arona. Ab. 851.

PARVICH. Is. dell'imp. Austria nella Dalmazia, circ. Zara, che dà al mare grande numero di pescatori, e al terreno braccia infaticabili coltivatrici di eccellenti viti ed ulivi: vi si trovano molti ant. monumenti romani. Il nome di *Parvich* le sembra venuto dall'essere la prima che si incontra uscendo dal porto di Sebenico, giacchè la voce illirica *Parvi* equivale al nostro primo.

PARWICH. Bor. dell' Inghilterra nel Derbyshire.

PARZENCZOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.

PAS. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 6 l. S. O. da Arras.

PAS-DE-CALAIS. V. Passo di Calais.

PASEWALK. Cit. della Prussia nella Pomerania, distr. Stettino.

PASBERG. Bor. della Boemia, circ. Saatz.

PASCAMAYO. Porto e baia dell' America Merid. nel Perù.

PASCAROLA. Casale del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Casoria, circon. di Caivano, dioc. di Aversa. Ab. 500.

PASCATAQUAS. F. degli Stati Uniti americani nel Maine, che si unisce al Penobscot.

PASCHKAW. Cit. della Turchia Europea nella Moldavia.

PASCIANO. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Cava. Abitanti 300.

PASCO. Cit. dell'America nella rep. del Perù, dip. Junia, presso la ricca miniera argentifera di Lauricocha.

PASCUARO. Cit. dell' America nella Confederazione Messicana, stato di Michoagan, sul lago dello stesso nome.

PASMADO. Cit. dell' America nell' imp. Brasiliano, stato d'Olinda.

PASMAN. Is. e porto dell' imp. d' Austria nella Dalmazia.

PASPAYA. F. dell' America nella rep. di Bolivia, influente del Pilcomayo.

PASQUA. Is. la più or. dell'Oceania, all'E. dell' arcipelago Pericoloso: lat. O. 113°; long. E. 26° 30'. Vuolsi che gli ab. bevano l'acqua del mare senza soffrirne nocumento alcuno. *Roggewein, Cook, La Pérouse* vi trovarono figure colossali in pietra, di cui non poterono spiegare l'origine; da queste però puossi desumere che gli antichi ab. fossero assai ingentiliti; il capitano *Beechey* trovò poscia quelle figure soqquadrate.

PASQUA FIORITA. V. Florida.

PASQUIARO. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Durango.

PASQUOTANK. F. e cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.

PASSADUNKY. Fiume degli Stati Uniti americani nel Maine, che si unisce al Penobscot.

PASSAGGIO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Serrastretta. Ab. 260.

PASSAGGIO (IL). Cit. della Spagna, gov. Guipuscoa, nella Biscaglia, con porto, uno de' più sicuri dell'Europa: 1/4 l. da S. Sebastiano.

PASSAGGIO (CANALE DEL). Ingresso nello stretto del Principe Guglielmo, su la costa N. O. dell' America Sett.

PASSAGGIO DI KARIMATA. Stretto o canale dell' Oceania fra Billiton e la picc. isola di Karimata presso Borneo.

PASSAGGIO (PUNTA DEL). Promontorio dell'America Merid. nella Patagonia, stretto Magellanico.

PASSAIC. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

PASSAIL. Bor. dell'imp. d' Austria nella Stiria, circ. Graetz.

PASSAIS. Bor. della Francia, dip. Orne, 2 l. 1/2 S. O. da Domfront.

PASSAM. Paese e porto dell' Oceania nell' isola di Sumatra.

PASSAMAQUODDY. V. Schoodiak.

PASSARGE o PASSARIN. F. della Prussia Or. che mette nel Frisches-Haff presso il vill. *Passarge*.

PASSARIANO. V. Passeriano.

PASSARO (*Pachynus*). Promontorio della Sicilia tra' due mari Jonio e Africano.

PASSAROS. Picc. is. del Gr. Oceano all' E. N. E. di Sandwich.

PASSAROWDSCKA. Cit. della Turchia Europea nella Servia, sul Morava, notevole per la pace ivi fermata tra gli Imperiali e Turchi nel 1718: 13 l. E. da Belgrado.

PASSAROWITZ. V. Passarowdska.

PASSARUANG. F. e cit. dell' Oceania su la costa N. dell' is. di Giava.

PASSAU. V. Passavia.

PASSAVANT. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Maina e Loira, 7 l. S. O. da Saumur; altro nel dip. Doubs, 2 l. S. da Baumes.

PASSAVIA (*Batavae o Patavia*). Cit. della Baviera, capol. del circ. del Basso Danubio, sede vesc., al confluente dell'Inn e dell'Ilz nel Danubio, su cui avvi un bellissimo ponte. Importante pel suo traffico; fortificazioni, cast. e cattedrale. Biblioteca, instituto storico, scuola militare. Fabb. di crogiuoli eccellenti che resistono al fuoco più violento. Quivi trattato conchiuso nel 1552 tra *Carlo re* e *Maurizio* di Sassonia in favore della libertà de' culti: 55 l. N. E. da Monaco. Ab. 11,000.

PASSERIANO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, con palazzo bellissimo della famiglia Manin.

PASSEWALK. V. Pasewalk.

PASSIG. F. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago delle Filippine.

PASSIGNANO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. e distr. di Perugia. Ab. 760.

PASSIR. Reg. dell' Oceania Occ. nell' is. di Bornea, dominato da un princ. malese che tiene sua sede in Kotti.

PASSO. F. dell'America nella Confederazione Messicana, influente nel Guazamalco.

PASSO DI CALAIS. Stretto tra la Francia e l'Inghilterra che rannoda la Manica al mare Germanico: larg. 8 l.

PASSO DI CALAIS. Dip. della Francia, così detto dallo stretto che lo separa dall'Inghilterra, formato in parte dall'Artese e dalla Picardia. Territ. generalmente piano e fertile, massime in cereali, pianta oleifere, tabacco, prati, frutti per sidro; grosso e minuto bestiame, buoni cavalli; burro e formaggio assai pregiati; torba, carbon fossile, piromache o pietre focaie; acque minerali; pesca, cabotaggio. Arras, capol. Ab. 664,654.

PASSY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, mand. St-Gervais, che taluni vogliono il *Vatusium*, altri il *Vatiscum* menzionato da *Plinio*, là dove parla delle Alpi che danno i formaggi più lodati. Quivi veggonsi alcuni ruderi di un delubro di *Marte*. Abitanti 2,050.

PASSY. Bor. della Francia, dip. Senna, sur un'eminenza, alle cui falde passa la Senna e la strada di Versailles; è rasente il sobb. di Chaillot, da cui è separato soltanto dalle mura che cingono Parigi. Bellissime case campestri: acque marziali o ferruginose. Ab. 5,700.

PASTANE. F. della Prussia Renana che mette nell'Elba.

PASTAZA. F. dell'America Merid., territ. Quito; perdesi nell'Amazzone.

PASTENA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Pico, dioc. di Gaeta. Evvi un antro, appellato colà il *Pertuso*, a vedersi molto curioso, come che interamente incrostato di stalattiti. Ab. 1,550. — 3 Vill. del reg. istesso. 1° In Principato Citer., distr., circon. e dioc. di Salerno: ab. 1,500. 2° In prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Massalubrense, dioc. di Sorrento: ab. 500. 3° In Prin-

cipato Citer. distr. di Saleroo, circon. e dioc. di Amalfi. Ab. 450.

PASTO. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, capol. della prov. dello stesso nome; sorge sur uo altopiano di vulcanica formazione.

PASTORANO. 2 Vill. del reg. di Napoli. 1° In terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pigoataro, dioc. di Teano. Ab. 520.—2° In Principato Citer., distr., circoo. e dioc. di Salerno. Ab. 420.

PASTRANA (*Patemiana*). Picc. cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, sul Tago.

PASTROVICH. Distr. e vill. marit. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, Bocche di Cattaro.

PASUNPSICH. F. degli Stati Uniti americani nel Vermont che si unisce al Connecticut.

PASWIG. V. Pass.

PATA. F. dell'America Merid. nel territ. di Colombia che si congiunge al Maddalena.

PATADA. Bor. dell'is. della Sardegna, capol. di distr. Ab. 3,092.

PATAGOA. F. dell'America nel Brasile che perdesi nell'Oceano.

PATAGONIA o TERRA MAGELLANICA. Nome applicato all'estremità merid. del continente americano. Questa regione, pochissimo conosciuta dagli Europei, è situata tra 36° e 54° lat. S., la cui estensione può calcolarsi circa 55,000 o 60,000 l. q. Questa terra inospitale è sotto l'influenza del freddo assai più intenso, come ognuno sa, al S. dell'emisfero merid., che nell'emisfero sett. La costiera dell'E. è in gr. parte piana, arenosa, senza is. nè golfi; la costiera O., in quella vece parallela all'Ande, è assai frastagliata, sparsa d'is. e di penis., ma assai meno conosciuta ancora della prima. Le più importanti di quest'is. sono quelle della *Madre di Dio*, della *Campana* e la penis. dei *Tre Monti*; il golfo più vasto, quello di *Penas*. Tra'f. che scorrono dalle Ande nel mare verso l'E., non si conosce che il *Rio Colorado*, il *Rio Negro* e il *Camerones*; il *Gallegos*, che corre verso il S., ha nullameno la sua foce nell'Oceano Atlantico. La catena delle Ande che comincia al S., s'ionalza rapidamente a grande altezza; è ammantata da foreste; le sue vette in gr. parte coperte da nevi eterne. Contieoe alcuni vulcani; quello dei *Giganti* (52° lat.) pare il più merid. La pianura che estendesi all'E. di quella catena sino al mare, sembra priva di vette notevoli e spoglia di foreste, eccetto qui e là alcuoe piante intristite; è coperta da laghi, paludi e da aride brughiere. Al S. del territ. di Bueuos Ayres, sin verso il 40° di lat., estendesi la pianura paludosa e arenosa dei *pampas*, dove stanziano i *Puelchi*. Il paese posto più al S. sino al 45° è dagli Spagnuoli detto *Comarca desierta*. Queste regioni, e quelle che protendonsi sino all'estremità merid., sono la vera patria dei *Patagoni*, nome ad essi dato da *Magellano*. Molti viaggiatori di soverchio amanti del maraviglioso propalarono i più ridicoli racconti intorno la statura gigantesca di que'selvaggi, a cui buonamente fecero eco alcuni scrittori di qualche conto; egli è vero che sono assai membruti, ma di forze mentali scarsissimi, e di corporali non corrispondenti io conto alcuno alla mole loro, che oltrepassa spesso i 6 p.: posti oltre il 4° di lat. S. nelle fredde coste or. dell'estrema punta in cui termina verso il polo antartico il continente americano, vivono miseramente di caccia e pescagione, affatto incolti e in istato selvaggio: colorito della pelle bruno-fosco, capelli distesi al tutto, in generale lunghissimi, di color bruno o nero; stanziano in misere capanne, e copronsi coo pelle di guanaco — nè più che tanto di essi se ne sa fiu'ora.—Il terreno sarebbe fertile, soprattutto al N., se fosse coltivato. Vi si trovano cavalli, guanachi, uani, sorilli, lepri, volpi ed altri animali silvestri. — All'O. delle Ande soggiornano gli *Auchi* o *Moluchi*, che appartengono alla famiglia degli Aurauni del Chili.—L'estremità merid. dell'America è regione meschina e deserta; freddo iotenso, continuo; nel rigore della state il termometro di rado giunge al disopra di 10° *Réaumur*. Oragani violentissimi; vegetazione fuor di modo trista; degli alberi vi cresce soltanto la betulla (*betulla antarctica*), che giugne all'altezza di 20 p. In queste misere terre che protendonsi sino allo stretto Magellanico, del pari che quelle poste oltre a quello stretto, abitano i *Pecheri*, piccoli, deboli, simili a bruti; sono gli Eschimesi del S.

PATAI. Bor. dell'Ungheria nel com. di Pesth.

PATANI (*Perimula*). Reg. dell'India nella penis. di Malacca, con una cit. cap. dello stesso uome, sede del monarca.

PATAPSCO. F. degli Stati Uoiti americani che attraversa la parte ceotrale del Maryland, e gettasi nella baia Chesapeake.

PATARA o PATERA. Ruine maestose dell'ant. *Patera*, celebre pel suo tempio ed oracolo di *Apollo*, nella Turchia Asiatica, territ. della Caramania, abitata ora da miseri pastori.

PATATA. Cit. dell'Oceania nell'is. di Borneo.

PATAY. Bor. della Francia, dip. Loiret, 5 l. N. O. da Orleans.

PATEETA. V. Patita.

PATELEY-BRIDGE. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.

PATERA (*Patora*). Cit. rovinata della Turchia Asiatica nell'Anatolia.

PATERN (St-). Bor. della Francia, dip. Sarta, 4 l. 1/2 N. O. da Mamers.

PATERNO. 5 Fra terre e vill. del reg. di Napoli. 1° In Principato Ulter., distr. di Santangelolombardi, capol. di circon., dioc. di Avallino. Ab. 2,700. —2° In Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Majori. Abitanti 200.—3° In Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Dissignano. Ab. 2,000. — 4° In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circoo. di Celano, dioc. di Marsi. Ab. 350.—5° Io Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Antrodoco, dioc. di Aquila. Ab. 350.

PATERNO'. Gr. terra della Sicilia, in prov., distr. e dioc. di Catania, capol. di circon. Vuolsi che sia l'antica *Hybla major*, di cui vedonsi gli avanzi in un bagno, in uo sepolcreto, in uo tempio e in uo antico edificio. Sonovi nella circostanze varie scaturigini mioerali, delle quali alcune acidule, altre salse, altre marziali, altre solforose: quelle del fonte di Maimonide abbondano di ferro, ed anneriscono qualunque oggetto che vi s'immerga. Il mineralogista conte Borch sospettò che in questi contorni fossero miniere di ferro non solo, ma eziandio di mercurio. Ab. 9,850.

PATERNO'. Monte degli Stati Ecclesiastici nel Bolognese, dove trovasi la così detta *Pietra fosforica di Bologna*, che però tale diviena mediante una chimica operazione di ossidazione.

PATERNO'. Vill. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. e distr. d'Ancona. Ab. 1,058.

PATERSON. F. dell'Oceania che ha sua foce su la costa or. dell'Australia.

PATGONG. Cit. dell'Indostan nel distr. Rungpur.

PATINCUR. F. dell'Indostan nel territ. di Madura.

PATIRAS. Picc. cit. della Francia, dip. e sul Gironda.

PATITA. Cit. dell'Indostao, prov. Benares.

PATNA o PATTENA. Cit. delle Indie Or., cap. della prov. Bahar, una delle più vaste e popolose di questa regiune. Gr. traffico; industria principale, manifatture di lana e seta; preparazione dell'oppio. In tutto fabbricata alla foggia indiana. Ab. 300,000.

PATOS. F. dall'America nel Brasile che perdesi nell'Oceano Atlantico.

PATOS (LOS). Vasta laguna dell'America Merid. nell'imp. Brasiliano.

PATRASSO. Cit. del reg. della Grecia, capol. della prov. Acaia ed Elide, sur un monte presso il golfo dello stesso nome, con cittadella un di munitissima, in valle fertile, massime in limoni, aranci, cedri, uve squisite. Fu quasi al totto soqquadrata nella guerra di liberazione: ora va risorgendo più bella e forte, e racchiude circa 10,000 ab.

PATRI'. Cit. delle Iodie Or. nel Guzerate.

PATRIA. Lago del reg. di Napoli, nella prov. di questo nome, distr. e circon. di Pozzuoli.

PATRICA. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Frosinone. Ab. 2,149.

PATRICK. Coot. degli Stati Uniti americani nella parte S. della Virginia.

PATRICKTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Lincoln.
PATRINGTON. Bor. dell' Inghilterra nell'Yorkshire Or.
PATSCHKAU. Cit. della Prussia nella Slesia sul Neisse.
PATSCHLAWITZ. Bor. e cast. dell' imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.
PATTA. Cit. dell'Africa Or. su la costa del Zanguebar.
PATTAN. Cit. delle Indie Or., un tempo cap. del Guzerate.
PATTANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e circon. di Vallo, dioc. di Capaccio. Abitanti 250.
PATTENA. V. PATNA.
PATTERSON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, importante per le sue manifatture di cotone; ne'dintorni, bellissima cascata del Passaic. Ab. 8,000.
PATTI. Cit. vesc. della Sicilia in prov. di Messina, capol. di distr. e circon. Dista dal Tirreno m. 1., da Messina 50, e 120 da Palermo, e credesi fondata sulle rovine dell'antica *Tindaridis*. Soggiacque ne'mezzi tempi a dure vicende guerresche, insino ad esser bruciata per man dei Turchi. Risorse però più bella di prima, tal che viene al presente annoverata fra le cit. di second'ordine dell'is. Trovasi nel suo territ. moltissima argilla, di cui lavorano i cittadini vasi, che esportano insiememente a grano, vino ed olio. Dette i natali a Francesco Magretti, giureconsulto distinto; a Martino Gaglio, medico famoso; e a vari altri valentuomini. Ab. 4,600.
PATTIARY. Cit. delle Indie Or. nell'Oude.
PATTILEAH. Cit. delle Indie Or. nella prov. Delhy.
PATTONSBURG. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
PATTUN. V. PATTAN.
PATTUR. Cit. delle Indie Or. nel Bengala, sul Gange.
PATU'. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Gagliano, dioc. di Ugento. Ab. 700.
PATUGOA. V. PATAGOA.
PATUK. F. dell'America Sett. nell'Honduras.
PATUMAYO. F. dell'America Merid. nella Nuova Granata.
PATUXENT. F. degli Stati Uniti americani nel Maryland, che mette nella baia Chesapeake.
PATZAU. Cit. della Boemia, circ. Tabor.
PAU (*Palum*). Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, sul torrente Pau, ant. cap. del Bearnese. Cast. in cui nacque *Enrico IV*; patria di *Bernadotte*, defunto re della Svezia e fondatore dell'attuale dinastia regnante. Fabb. in ispezie fazzoletti e biancheria da tavola: 205 l. S. da Parigi. Ab. 12,000.
PAU. V. VANOUA-LEBOU.
PAU (SAN). Bor. della Spagna nella Catalogna, 5 l. N. O. da Girona.
PAUILLAC. Cit. della Francia, dip. e sul Gironda, 4 l. 1/2 S. da Lespare. Ab. 1,800.
PAUL (St-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Ciablese, mand. Evian. Ab. 1,256.
PAUL (St-). 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Basse Alpi, 4 l. N. N. E. da Barcellonetta; l'altro, coll'aggiunto di *Capo-de-Voux*, nel dip. Tarn, 3 l. S. E. da Lavaur.—Vill. dello stesso reg. e uome, dip. Oise, 1 l. O. da Beauvais, con bagni d'acque minerali.
PAUL (St-)-DE-FENOUILLET. Bor. della Francia, dip. Pirenei Orientali, 8 l. N. O. da Perpignano.
PAUL-(St-)-DE-TROIS-CHATEAUX (*Augusta Tricastinorum*). Cit. della Francia, dip. Drôme, sur un colle 5 l. S. da Montelimar. Ab. 2,400.
PAUL-(St-)-DEL-VARO. Cit. della Francia, dip. Varo, 3 l. 1/2 E. N. E. da Grasse.
PAUL (St-)-LA-ROCHE. Cit. della Francia, dip. Dordogna, 6 l. E. S. E. da Nontron. Ab. 1,500.
PAULA. V. PAOLA.
PAULDING. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
PAULHAUGUET. Bor. della Francia, dip. Alta Loira, 3 l. S. E. da Brioude.
PAULIE. Cit. dell'Indostan nell'Adjemyre.
PAULIE o PAULIGUR. Cit. dell'Indostan nell'Aurengabad.
PAULIEN (St-). Cit. della Francia, dip. Alta Loira, 2 l. 1/2 N. N. E. da Le-Puy.
PAULI GERREI. Vill. dell'is. della Sardegna, capol. di distr. Ab. 834.
PAULINSKILL. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey che si unisce al Delaware.
PAULMY. Bor. e cast. della Francia, dip. Indro e Loira, 4 l. S. O. da Loches.
PAULSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.
PAULUS-HOOK. V. JERSEY-CITY.
PAUMOTOU. V. PERICOLOSO (ARCIPELAGO).
PAUNGUL. Cit. delle Indie Or. nell' Hydrabad.
PAUPISI. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Vitulano, dioc. di Benevento. Ab. 1,060.
PAUSENSEE. Lago della Prussia Or., che per un canale comunica colla Vistola.
PAUSRAM. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.
PAUXIS. V. OBIDOS.
PAUZKE. Cit. e cast. della Prussia Occ. nel territ. di Danzica.
PAVIA (*Ticinum*, *Ticinum Regium* o *Papia*). Cit. capol. della prov., sede vesc., ant. metropoli e sede dei re longobardi, posta in pianura deliziosa su la destra del Ticino. Attraversata da strada spaziosa e regolare, racchiude edifici distinti, comechè molti di essi sieno negletti; la piazza più bella, nel centro della cit., cinta da portici. Alcune torri altissime, reliquia dello stile gotico. Cattedrale, tempio grandioso, assai pregevole per memorie e monumenti antichi. La basilica di *S. Michele*, antichissima chiesa, presso la quale pretendesi sorgesse il palazzo de're longobardi, quella del *Carmine*, con alcuni buoni dipinti, *S. Maria Coronata* di forma ottagona, disegno del cel. Bramante Lazzari, e quella di *S. Marino* meritano particolar menzione. La cittadella o castello, ora a nulla ridotto, posto nella parte superiore della città, fu più volte assediato e preso d'assalto nelle guerre d'Italia. L'università, antichissima, fu in ogni tempo celebre per gli uomini sommi che possedette; biblioteca, museo di storia naturale, gabinetti di fisica e di anatomia, orto agrario. Be'palagi, Brambilla, Malaspina, Olevano, Maino. Collegi, Ghislieri e Borromeo. Teatri. Asilo infantile, casa d'industria, ospedale. Passeggio ameno. Il marchese Malaspina di Sannazzaro eresse uno stabilimento a vantaggio delle arti belle, ad esso legando la sua bella quadreria, la sua raccolta d'intagli in rame, ecc.; ora l'illustre Defendente Sacchi, non ha guari estinto, lasciò pure le sue sostanze a quello stabilimento. Bel ponte coperto sul Ticino; lavori del canale o naviglio in vicinanza della cit., sorprendenti. Patria di molti illustri, tra'quali nomineremo *Catone Sacco*, i due *Corti*, *Girolamo da Borgo Franco*, *Decembrio*, *Guidi*, *Siro Comi*, *Giovanni Antonio Amedeo*, illustre architetto e scultore. Ab. 24,000. A 5 miglia da Pavia sorge la *Certosa*, uno de'più magnifici ed ammirandi monumenti di questo genere nell'Europa, nel quale l'architettura, la scoltura e la pittura profusero con amore vivissimo tanto nella chiesa, quanto nel monastero, le bellezze loro sublimi: questa grand'opera è dovuta al primo duca di Milano Giovanni Galeazzo Visconti; ebbe principio nel 1396.
PAVILLY. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore. Ab. 2,400.
PAVIN. Lago della Francia, nel dip. Puy-de-Dôme.
PAVLOGRAD. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Echaterinoslaw. Ab. 4,000.
PAVLOV. Cast. della Russia Europea nel gov. di Lublino.
PAVLOVA. Gr. bor. della Russia Europea nel gov. di Nijni-Novgorod, notevole per le sue officine nelle quali lavorasi il ferro; vi si fanno utensili di ogni sorta con rara finitezza, di cui gr. traffico nell' interno ed in altre regioni. Ab. 6,000.
PAVLOSCK. Cit. della Russia Europea, gov. Voronej. Ab. 3,000.

PAVLOVSKY. Picc. cit. e cast. imp., con giardini bellissimi, della Russia Europea, gov. Pietroburgo. Ab. 1,200.
PAVONE. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, capol. di mand. Ab. 2,430.
PAWANGHUR. Cit. dell' Indostan nel Beydjapour.
PAWLET. F. e cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont. cont. Rutland.
PAWLING. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Dutchess.
PAWTUCKET. F. degli Stati Uniti americani nel Rhode Island, che presso il vill. detto pure *Pawtucket* forma una cascata bellissima.
PAXAROS. V. PAJARO.
PAXO. Is. della rep. delle is. Jonie, assai fertile in oliveti.
PAXTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, cont. Wurcester; l'altra nell'Ohio, cont. Ross.
PAYAMINO. F. dell'America Merid. nel territ. di Quito.
PAYARA. Lago della Russia Europea nella Finlandia.
PAYARO. Cit. dell'America nella rep. di Venezuela, dip. Orenoco, prov. Apura.
PAYERNE. Ant. cit. della Svizzera, cant. Friburgo, che vuolsi fondata da un Romano detto *Paterno;* distrutta dai Barbari, fu rifabbricata dal vesc. *Mario* nel VI secolo; deve di grandi abbellimenti alla regina *Berta*, che vi fondò una badia di *Benedettini* nel 961. Ab. 4,500.
PAYTA. V. PAITA.
PAYTAN. V. PAITAN.
PAZ-(LA)-D'AYACUCHO. Cit. dell'America nella rep. di Bolivia, capol. del dip. La-Paz, sede vesc., in seno a fertile valle, alle falde dell'Illimani. Ab. circa 40,000.
PAZANNE (S.te). Vill. della Francia, dip. Loira Inferiore, 6 l. S. E. da Paimboeuf.
PAZZANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace, circon. di Stilo, dioc. di Reggio. Ab. 1,150.
PÉ (St-). Cit. della Francia, dip. Alti Pirenei, sul torrente Pau, 3 l. N. O. da Argelès. Ab. 3,000.
PEABODY. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.
PEACE-RIVER. F. dell'America Sett. che mette nell'Oceano Ghiacciale.
PEACHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Caledonia, 7 l. S. E. da Mompellieri.
PEACH-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Tompkins.
PÉAGE-DE-ROUSSILLON (LE). Bor. della Francia, dip. Isero, sul Rodano, 4 l. S. O. da Vienna.
PEARL. F. degli Stati Uniti americani nel Mississipi.
PEARL o PERLIERE. Is. dell'America Merid. nel golfo di Panama.
PEARSON'S-ISLANDS. Gruppo di picc. is. dell' Oceania su la costa S. della Nuova Olanda.
PEASE. Cit. degli Stati Uniti americani nell' Ohio, cont. Belmont.
PECCAIS. Forte della Francia, dip. Gard, 8 l. S. S. E. da Nimes; saline.
PECETTO. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Chieri. Ab. 1,800.
PECHERI. V. PATAGONIA.
PECHLARN (*Ara Lapidea, Arlape*). Cit. e cast. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Wienerwald.
PECKAU. Bor. e cast. dell' imp. d'Austria nella Stiria, circ. Graetz.
PECKELSHEIM. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Minden.
PECORARI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Ab. 750.
PECS. V. FUNFKIRHEN.
PECSVA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Arad.
PECSVAR. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Baranya.
PECZYNISZYNE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Kolomea.

PEDACE. Picc. terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Spezzanogrande. Ab. 1,150.
PEDARA. Vill. del reg. di Napoli nella prov. omonima, distr. di Castellammare, circon. di Massalubrense, dioc. di Sorrento.
PEDARA. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania, circon. di Trecastagne. Ab. 2,100.
PEDARGONI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Calanna.
PEDAVOLI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Sinopoli, dioc. di Oppido. Ab. 1,300.
PEDDA-BALAPUR. Cit. delle Indie Or. nel Misore.
PEDEE. F. degli Stati Uniti americani, che sotto il nome di *Yadkin* attraversa la Carolina Sett., e sotto quello di *Grande Pedee* bagna la parte Or. della Carolina Merid., e poscia mette nell'Atlantico.
PEDENA. V. BIBER.
PEDERNEIRA. Cit. del Portogallo nell' Estremadura, prov. Alçobaca.
PEDIR. Cit. dell' Oceania su la costa dell' is. Sumatra.
PEDIVIGLIANO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Ab. 900.
PEDRAGON. V. PEDROGAO GRANDE.
PEDRILLO. Mont. o picco dell'America, Grande Antille, is. di Cuba.
PEDRO. Picc. is. dell' Oceano Indiano su la costa O. del Madagascar: lat. S. 14° 50'.
PEDRO (SAN). Cit. delle Indie Or. presso Pandjim, sede dell'arciv. di Goa; dominio de'Portoghesi.
PEDRO (SAN). Is. della Spagna presso Cadice.
PEDRO (SAN). V. NAGUALAPA.
PEDRO (SAN). Prov. dell'America nell' imp. Brasiliano. Capol. Portallegro.
PEDROGALLA. Mont. delle Indie nell'is. di Ceylan.
PEDROGAO (GRANDE). Cit. del Portogallo nell'Estremadura, 16 l. N. N. E. da Thomar.
PEDROZO. Cit. del Portogallo, gov. Tra Douro e Minho, prov. Porto.
PEEBLES. Cit. della Scozia, capol. della cont. dello stesso nome, posta al N. di quella di Roxburgh. Abitanti 2,000.
PEEKSKILL. Vill. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Worcester, al confluente del f. Peekskill nell'Hudson.
PEEL. Picc. is. e cast. dell' Inghilterra su la costa O. dell'is. Man.
PEEL. Nodo d'is. dell' Oceania Or. col porto Lloyd, colonia inglese.
PEELAS. Is. dell'Oceano Indiano su la costa O. S. O. di Magindanao.
PEELING. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Grafton.
PEENE. F. della Prussia, uno degli influenti nell'Oder.
PEEPEE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Pike.
PEER. Picc. cit. del reg. Belgico nel Limburghese.
PEESTEN. Vill. e cast. della Baviera nell'Alto Meno.
PEGAU. Cit. della Sassonia su l'Elster Bianco, 5 l. S. O. da Lipsia. Ab. 2,400.
PEGLI. Vill. del reg. di Sardegna nel duc. e prov. di Genova, mand. Voltri. Ab. 3,740.
PEGLIA. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. Nizza, mand. Scarena. Ab. 1,590.
PEGNITZ. F. del reg. di Baviera che si unisce al Rednitz. — Picc. cit. dello stesso nome e reg. presso la sorgente del Pegnitz; sorgenti d'acque minerali.
PEGU'. Ant. reg. delle Indie Or. nell'imp. Birmano, che nel XVI secolo si rese independente da quello di Ava, e dopo lunga guerra giunse anche a soggiogarlo nel 1753. Ma allora un uomo di bassa origine detto *Alompra* liberò la sua patria dal dominio de' *Peguani*, s' impadronì della corona, e in uno a sè sommise il Pegù e l'Aracan: costui è il fondatore della dinastia regnante. I Peguani hanno più rassomiglianza co'Malesi, che co'Birmani, co-

mechè a questi ultimi sieno eguali in religione e costumanze; parlano un dialetto particolare. — *Pegù* era cit. ant. e cap. del reg., bellissima per edifizi, ricca per industria e traffico, assai popolosa: fu totalmente distrutta da *Alompra*, che però volle salvi i templi. Rifabbricata nel 1790, era però quasi al tutto deserta, quando fu occupata dagli Inglesi nel 1824. Magnifico e colossale il suo delubro *Schamadou* (tempio d'oro), alla cui costruttura concorsero molti monarchi durante i regni loro: è uno degli edifizi più osservabili delle Indie Or. Ab. 6 o 7,000.

PEGUNNOCK. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, ramo N. O. del f. Passaic.

PEICHAOUER. Reg. delle Indie Or. tributario del Lahore, un tempo fiorentissimo, ma soprammodo impoverito da'sommovimenti e dalle guerre: ha una cit. cap. dello stesso nome, che avea edifizi magnifici, devastati in gr. parte dai Seicchi. Taluni le danno 50, altri 70,000 ab.

PEIEPSCOT. Cit. degli Stati Uniti americani sul Maine, cont. Cumberland.

PEI-HO. F. della Cina che deriva dai monti Kingkan, attraversa una parte della Mongolia e della prov. di Tchy-li, passa presso Pekino, e mette nel mare Orientale.

PEILENSTEIN. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.

PEINA. Cit. del reg. d'Annover nel gov. d'Hildesheim. Ab. 3,100.

PEINGHI. Cit. delle Indie Or. nell'imp. Birmano.

PEIPUS. Lago della Russia Europea, tra i gov. di Revel, Riga, Pskov e Pietroburgo.

PEISA. Lago dell'Ungheria nel com. di Presburgo.

PEISERN. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.

PEISEY. Vill. del regno di Sardegna nella Savoia, prov. Tarantasia, mand. Aime: miniera di piombo e argento, che mandasi alla fonderia R. di Albert-Ville. Ab. 1,630.

PEITZ. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Brandeburgo.

PEKAT. Paese dell'Oceania Occ. nell'is. Sumbava.

PEKCHA. P. della Russia Europea nel gov. di Vladimir.

PEKIANG-HO. F. della Cina nel gov. di Quang-Tong che si unisce al Si-Kiang.

PEKINO. Cit. cap. dell'imp. Cinese, e capol. della prov. Pe-tce-li io vasta pianura sul Yu-Ho influente del Pei-Hu. Lat. N. 39° 42'; long. or. 114°. È divisa in due cit., l'una dall'altra distinta: quella al N. chiamasi *Kingtch-Hing* o cit. del Trono o Imperiale, ed anche cit. de' Tartari o Moogolli, perchè da essi fabbricata; quella al S. è detta *Lao-tch-Hing* o *Wai-lo-tch-Hing*, vecchia cit. o cit. dei Cinesi: questa e quella sono cinte da mura alte e robustissime. Contrade generalmente spaziose e regolari; le più anguste sono la sera chiuse da un cancello; case in generale assai basse e di rado con finestre verso la strada; dovunque, e massime nelle vie maggiori, officine e magazzini riboccanti di ogni genere di derrate, disposti e ornati splendidamente. Oltre queste due cit., vi sono 12 sobbor. La cit. Moogollica è divisa in tre parti, che possono dirsi altrettante cit., di cui ciascuna ha il suo circuito particolare. La parte interna è composta del palazzo imp., cinto da mura con fosse, edificio immenso di cui certamente non avvi l'eguale in tutto l'universo. Quivi vie luoghe e spaziose, piazze, cortili vastissimi, portici, sale, gallerie, appartamenti immensi, dove le arti tutte profondettero i tesori loro, edifizi per gli impiegati alla corte e pe'vari uffizi pubblici, giardini vastissimi con viali, boschi, laghi, canali, colline, templi magnifici, massime quello di *Tiwang-Miao*, in cui conservansi gli annali degli imperatori più distinti; archi di trionfo, botteghe ricchissime in ogni merce, teatri; museo di storia naturale, e biblioteca imp. che vuolsi la più copiosa dell'Asia. La cit. Vecchia o Cinese è pure notevole per palagi o tempii, tra' quali sontuosissimo quello dedicato al *Cielo*. L'amministrazione politica di sì immensa cit. è veramente mirabile, e dovunque avvi ordine e sicurezza; guardie circolano di continuo con uno scudiscio alla mano per contenere la plebe; magistrati vegliano attentissimi perchè non manchino giammai gli alimenti; la comunicazione col gr. canale imp. agevola soprammodo i mezzi di trasporto e il traffico. Molte fondazioni letterarie, scientifiche, industriali, benefiche. Collegio, specie di università, tipografia ed osservatorio astronomico imperiale; scuole pubbliche numerose, accademia di storia e di letteratura cinese, ecc. Il campo dove si fa la festa annuale dell'inaugurazione dell'agricoltora, è nella vecchia cit. Grande discrepanza tra gli scrittori intorno la pop.; alcuni Inglesi, con calcolo fuor di modo esagerato, la vogliono di 3,000,000 di ab.; altri di 2,000,000; i Russi di un numero assai minore, giacchè il *Lange* ne assicura che Pekino malgrado tutto quello che viene pomposamente sciorinato, addoppia soltaoto in estensione la cit. di Mosca; alcuni finalmente la credono di un milione e 1/2, e quali persino di soli 700,000 ab.—Ne'dintorni della cap., villa imp. detta *Yuen-Mien-Yuen*, sede di tutta la corte nella stagione estiva, che i viaggiatori descrivono eguale in estensione a una cit.; quivi si è imitato quanto la natura ha di più selvaggio e romanzesco, come laghi, fiumi, monti, in mezzo alle sue bellezze più seducenti e magnifiche.

PELAGNISI (*Allonesus*). Is. dell'arcipelago Greco, fertile in olivi e viti: lat. N. 39° 30'.

PELAGOSA (*Adriae Scopulus*). Is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia all'O. di Ragusi; varii scogli che spuntano dal mare ne' suoi dintorni sono residui di un vulcano antico.

PELAIGHE. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Agrah.

PELANDA. Cit. dell'Indostao nell'Adjemyr.

PÉLÉE. Picc. is. della Francia nella Manica, all'ingresso di Cherburgo.

PELÉE. Is. dell'Oceania su la costa S. della Nuova Olanda.

PÉLEGRIN. Picc. is. della Francia su la costa del dip. Varo, all'E. di Hyères.

PELELAP. V. DUPERREY.

PELEW. Nodo di picc. is. della Polinesia all'O. dell'arcipelago delle Caroline: sono dominate da capi, spesso tra di loro guerreggianti.

PELHAM. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Lincoln.

PELHAM. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire, cout. Rockingam; altra nel Massachussets, cont. Hampshire.

PELIME. V. PELYMA.

PELINO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi. Ab. 280.

PELION. Mont. della Turchia Europea su la costa E. dell'Albania.

PELISSANE. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano; traffico in olio e seta: 6 l. O. N. O. da Aix.

PELLA. Picc. is. dell'arcipelago Greco presso Scio.

PELLARO. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Santagataingallina. Ab. 1,400.

PELLEGRINA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Bagnara. Ab. 320.

PELLEGRINO. Is. dell'America nel Canadà, sul f. S. Lorenzo.

PELLEGRINO (SAN). Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, notissimo per le sue fabb. di panno e pe'suoi bagni d'acque minerali. Chiesa prepositurale grandiosa di buon disegno. Ab. 1,300.

PELLEGRUE. Bor. della Francia, dip. Gironda, 4 l. N. N. E. da La-Réole.

PELLERE. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e circon. di Vallo, dioc. di Capaccio. Ab. 650.

PELLERIN (LE). Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, sul Loira; fabb. di navi: 3 l. S. E. da Paimboeuf.

PELLEW. Promontorio su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 60° 31'.

PELLEW (SIR EDOARDO). Nodo d'is. della Polinesia nella Nuova Olanda, su la costa O. del golfo di Carpentaria.

PELLEZZANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Baronissi. Ab. 1,000.

PELLWORM. Picc. is. della Danimarca all'O. dello Sleswick, avanzo di vasta is. ingbiottita dal mare nel 1634.

PELORO. Uno de' tre promontori dell'is. di Sicilia, il cui nome ant. che ancora si conserva, suona *luogo orribile:* sorge nella parte or. dell'is. rimpetto le Calabrie e lo stretto di Messina.

PELPLIN. Vill. della Prussia Occ. nel circ. Stargard con badia.

PELTOECZ. Bor. e cast. dell' Ungheria nel com. di Gomor.

PÉLUSSIN. Cit. della Francia, dip. Loira, 5 l. O. da St-Etienne. Ab. 3,800.

PELVOUX-DE-VALOUISSE. Cresta delle Alpi Cozzie nella Francia, dip. Alte Alpi, 4,000 metri sopra il livello dell'Oceano.

PELYMA. Bor. della Russia Asiatica nella Siberia, gov.Tobolsk, terra di sospiri e di pianto, perchè assegnata a'proscritti.

PEMAQUID. Baia degli Stati Uniti americani su la costa del Maina.

PEMBA. Paese dell'Africa nella Nigrizia Merid., reg. del Congo.

PEMBA. Is. dell'Africa nell'Oceano Indiano su la costa del Zanguebar.

PEMBRIDGE. Bor. dell' Inghilterra nell' Herefordshire su l'Arrow.

PEMBROKE. Cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. dello stesso nome, nel fondo della baia di Milford, che ivi forma un ponte naturale magnifico, difeso da un forte e rischiarato da un faro. Cast. in cui nacque *Enrico VIII.* Ab. 5,000. — La cont. al S. O. del Cardiganshire è cinta da 3 parti dal mare.

PEMBROKE. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire sul Merrimack, cont. Rockingam; l'altra nel Massachussets, cont. Plymouth; la 3.ª nella Nuova York, cont. Genesee.

PEMBROKE. Promontorio dell' America Sett. nella baia d'Hudson: lat. N. 62° 51'.

PEMGUR. Cit. dell' Indostan nel Kandeish, sul Nerbuddah.

PEMIGEWASSET. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, influente nel Merrimack.

PEMNAGUR. Cit. dell' Indostan nella prov. Bahar.

PEMPOUL. Baia della Francia, dip. Finisterre, all'ingresso di St-Pol di Léon.

PEN. Lago della Russia Europea nel gov. di Tver.

PENAFIEL. Ricca miniera d'argento dell'America nel Messico, prov. Guanaxuato.

PENANGO. Bor. del Piemonte nell' Alessandrino, prov. di Casale, mand. Tonco. Ab. 1,660.

PENANTIBODE. Is. del Gr. Oceano nella Nuova Zelanda.

PENARTH. Punta e baia dell'Inghilterra su la costa N. della baia di Bristol.

PENAS. Golfo dell' America Meridionale nella Patagonia.

PENAS o PINAS. Promontorio della Spagna nelle Asturie.

PENAUTIER. Vill. della Francia, dip. Aude, 1 l. N. O. da Carcassona.

PENDENNIS. Penis. dell'Inghilterra nella Cornovaglia, alla bocca del porto di Falmouth.

PENDENZA. Picc. terra del reg. di Nap. in Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Cittaducale, dioc. di Aquila. Contiene un monte frumentario, ed ab. 250.

PENDIAB. F. delle Indie Or., formato dall'unione di 5 gr. f., e che dà il suo nome al Lahore Merid.

PENDIDATTILO. Picc. terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Melito. Ab. 650.

PENDINO. Nome di uno de' 12 quartieri in cui è divisa la cit. di Napoli, capitale del reg. omonimo.

PENDLEDTON. Vill. dell'Inghilterra nel Lancastershire, 1 l. N. O. da Manchester.

PENDLETON. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nel Kentucky; l'altra nella Virginia.

PENELLA. Cit. del Portogallo nel Beira, prov. di Coimbra.

PENES (LES). Vill. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 3 l. N. O. da Marsiglia.

PENFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Ontario.

PENICHE. Picc. cit. del Portogallo nell' Estremadura, prov. Leiria, assai importante per le sue fortificazioni.

PENIG. Cit. del reg. Sassone nell'Erzgebirge, sul Mulda. Ab. 3,000.

PENISCOLA (*Chersonesus, Peninsula*). Forte della Spagna sur altissima rupe, che aggettasi in mare nel Valenzano, prov. Castellun della Plana.

PENISHEHV. Cit. dell'Asia nel Candahar.

PENISTONE. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.

PENJINA. Golfo detto anche mare della Russia Asiatica, all'E. del Kamtschatka.

PENKRIDCE. Cast. dell' Inghilterra, 2 l. S. da Stafford.

PENMAENMAWR. Mont. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Caernarvon.

PENMANHEAD. Promontorio della Scozia, al N. dell'Aberdenshire.

PENMARK. Vill. e punta su la costa S. del dip. Finisterre nella Francia; ne' dintorni, grotte naturali assai curiose.

PENN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Filadelfia.

PENN (EAST e WEST). 2 Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northampton.

PENN'S-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania che si unisce al Susquehannah.

PENN'S-NECK (LOWER ed UPPER). 2 Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

PENNA. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. S. Remo, mand. Ventimiglia. Ab. 1,280.

PENNA-BILLI. Cit. degli Stati Ecclesiastici, leg. Urbino e Pesaro, distr. Urbino. Ab. 1,370.

PENNADOMO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Villasantamaria, dioc. di Chieti. Ab. 1,000.

PENNA-FIEL. Cit. del Portogallo, gov. Minho, capol. del distr. dello stesso nome.

PENNA-FIEL. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Valladolid.

PENNA-FIEL. V. PENAFIEL.

PENNA-FLOR. Cit. della Spagna nell'Andalusia, sul Guadalquivir.

PENNA-GARCIA. Cast. del Portogallo nel Beira, 15 l. E. da Castel Branco.

PENNA-MACOR. Cit. del Portogallo nel Beira, 12 l. E. N. E. da Castel Branco.

PENNAPIEDIMONTE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Guardiagrele. Sta su luogo montuoso, alle pendici della *Maiella*, sovra terre bagnate dal f. *Lavello*, che mette foce nell'Aventino. A piccola distanza dell'abitato sonovi resti di antiche fabbriche. Tra le produzioni del suolo veggonsi molte erbe medicinali, non gran fatto avute in cura. Ab. 1,150.

PENNA-RANDA. Cit. della Spagna, prov. Segovia, 12 l. E. S. E. da Salamanca.

PENNAR. F. dell' Indostan nel Mysore, che mette nella baia di Bengala.

PENNASANTANDREA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Bisenti, dioc. di Penne. Ab. 1,100.

PENNA S. GIOVANNI. Bor. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Macerata, distr. S. Severino. Ab. 2,250.

PENNAUTIER. Bor. della Francia, dip. Aude.

PENNAZZI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 250.

PENNE. Cit. della Francia, dip. Tarn, su l'Aveyron, 5 l. N. O. da Gaillac. Ab. 2,400.

PENNE. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 2 l. E. S. E. da Agen.

PENNE. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, capol. di circon. Sorge fra due colli eminenti fra gli Appennini e tra' fiumicelli *Selino* e *Taro*. È cit. antichissima, esistendo essa fin dai

romani tempi, allorchè fu distrutta da Silla nelle turbolenze civili. I Normanni, poi ch'ebbero scacciati i Greci e i Saraceni, fundaronvi il regno detto al presente delle Due Sicilie. Colà prese Ruggiero il titolo di re, dichiarandula cit. regia. Fu principato della famiglia Farnese; appartenne di poi a Carlo Borbone, che montato sul trono delle Spagne, cedettela a Ferdinando IV, suo figliuolo. Ha territorio più presto fertile che no, e cittadini industriosi e trafficanti, tra' quali fioriscono talune manifatture, ed in ispecie quelle delle candele di sevo e di certi fiori di seta. Ab. 8,000.

PENNINGTON. Bor. dell'Inghilterra nel Lancastershire, 2 l. N. N. O. da Newton.

PENNINO. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr., circon. e dioc. di Salerno.

PENNON. V. Penon-de-Velez.

PENNSBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Chester.

PENNSBOROUGH (EAST e WEST). 2 Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Cumberland.

PENNSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Bucks.

PENNSYLVANIA. V. Pensilvania.

PENNYCUIK. Bor. della Scozia, 2 l. S. O. da Edimburgo.

PENNYGANT. Mont. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.

PENNYTOWN. V. Pennington.

PENOBSCOT. Gr. f. degli Stati Uniti americani nel Maine, che mette nella baia dello stesso suo nome.

PENOBSCOT. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Hancock, su la baia di Penobscot. — Cont. dello stesso nome e stati nel Maine.

PENON-DE-VELEZ. Forte spagnuolo, e picc. porto dell'Africa su la costa N. del reg. di Fez.

PENRICE. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Glamorgan.

PENRITH. Cit. dell' Inghilterra nel Cumberlandshire. Ab. 5,000.

PENRYN. Bor. dell'Inghilterra nella Cornovaglia; nel territ., cava di granito. Ab. 3,200.

PENS. Is. dell'America Sett. nella baia d'Hudson.

PENSA. V. Penza.

PENSACOLA. Baia e cit. degli Stati Uniti americani nella Florida, con porto sul golfo del Messico, uno dei più importanti dell'Unione, difeso da fortificazioni robustissime. Arsenali, cantieri, faro. Ab. 2,000.

PENSFORD. Bor. dell'Inghilterra nel Sommersetshire, 2 l. S. S. E. da Bristol.

PENSILVANIA. Uno degli Stati Uniti americani così detto da *Penn Guglielmo*, che ricevette questo paese dal re della Gran Bretagna *Carlo II* in pagamento di una somma di denaro che questi doveva al di lui padre. *Penn* comprò dagli Indiani molte terre, nelle quali fondò una colonia di *Quaccheri*. Quel generoso morì nel 1718. Pensilvania significa foresta di *Penn*. In appresso questa colonia allargò d'assai i suoi limiti, e lo stato cui diè origine è contermiuato ora al N. dalla Nuova York, all'E. dalla Nuova Jersey, al S. dal Delaware, dal Maryland e dalla Virginia, all'O. dall'Ohio e dal lago Eriè. La sua superficie è di circa 6,214 l. q. I monti Alleghany, ammantati di foresta, attraversano il territ., divisi in molte ramificazioni. F. principali, Delaware e Susquehannah, che quasi tutto pertiene a questo stato; vi sono pure le sorgenti dell'Ohio. Questo stato è da tutti gli altri dell'Unione contraddistinto per la fertilità del suolo, per la varietà ed abbondanza delle produzioni, e perchè esso costituisce il passaggio dalla zona fredda alla calda dell'America Sett. Tra le più importanti produzioni delle mont. e pianure annoveransi il fromento, la canapa, il zucchero acerino e il carbon fossile. I Pensilvanesi sono osservabili per dolcezza di costumi e per intelligenza acutissima. Harrisburgo, capol. Ab. 1,049,000.

PENTA. Bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Contiene un ospedale, ed ab. 1,450.

PENTECOSTE. Is. dell'Oceania nell'Australia, arcipelago delle Nuove Ebridi.

PENTHIÈVRE. Forte della Francia, dip. Morbihan, su l'istmo di Quiberon.

PENTIMA. Cit. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, circon. di Pratola. Vuolsi che fosse sorta sulle rovine dell'antica *Corfinio*, capitale de' Peligni. Ab. 1,750.

PENTLAND. Stretto fra la Scozia e le is. Orcadi.

PENTRAETZ. Bor. dell'Inghilterra nel principato di Galles.

PENUCONDA. V. Bilconda.

PENZA o PENSA. Cit. vesc. della Russia Europea sul Sura, capol. del gov. dello stesso nome, con seminario; ginnasio, fabb. di sapone, conce di cuoi: 150 l. da Mosca. Ab. 15,000.

PENZANCE. Cit. e porto dell'Inghilterra nella Cornovaglia, assai fiorente per traffico. Ab. 9,000.

PENZING. Vill. dell' arciduc. d' Austria nel Basso Wienerwald, importante per le sue manifatture di seta, cotone, tele stampate e nastri.

PENZLIN. Cit. del gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin, circ. Wendische.

PEONA. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, mand. Guillaumes. Ab. 820.

PEPERI (*Peparethus*). Picc. is. su la costa N. E. della Grecia, all'ingresso del golfo di Salonicchi.

PEPIN. Lago degli Stati Uniti americani formato dal f. Mississipi.

PEPLOUD. Cit. dell'Indostan nel territ. di Khandesh.

PEPPERBAY. Baia dell'Oceania, all' O. dell'is. di Giava.

PEQUANNACK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Morris.

PEQUANNOCK. F. degli Stati Uniti americani nel Connecticut, che mette nello stretto di Long-Island.

PEQUIGNY. V. Picquigny.

PERA. Sobbor. di Costantinopoli in cui stanziano gli ambasciadori delle potenze cristiane, gli Armeni, gli Israeliti, i Franchi: domina il Bosforo, il Serraglio, il porto e gr. parte della cit.

PERA. Capo su la costa E. dell'is. Majorica.

PERA. Capo dell'Oceania nella Nuova Olanda, gulfo di Carpentaria.

PERA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano. Ab. 240.

PERAK. Cit. delle Indie Or. nella penis. di Malacca, cap. di un reg. dello stesso nome.

PERALADA. Bor. della Spagna nella Catalogna, distr. Girona, sul Llobregat.

PERALTA. Bor. della Spagna nella Navarra, 10 l. S. O. da Pamplona.

PERAMBAUCAN. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

PERAMES. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Bergeo.

PERANO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Bomba, dioc. di Chieti. Abitanti 850.

PERAROLO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Belluno.

PERASTO. Distr. e vill. dell'imp. d' Austria nella Dalmazia, territ. Bocche di Cattaro, che dà navigatori arditi.

PÉRAULT. Bor. della Francia, dip. Hérault, su lo stagno dello stesso nome, con bagni assai frequentati: 2 l. S. E. da Mompellieri.

PERAY (St-). Bor. della Francia, dip. Ardèche, notevole pe' vini bianchi nel traffico conosciuti sotto il suo nome: 5 l. S. da Tournon.

PERCÉE. Picc. is. dell'America nel Basso Canadà, all'O. del golfo S. Lorenzo.

PERCHE. Ant. prov. della Francia, ora compresa nei dip. Orne ed Euro.

PERCHE (COLLE DI). Varco della Francia tra il Rossiglione e la Cerdagna, dip. Pirenei Orientali, difeso dal forte di Monte Luigi.

PERCY. Bor. della Francia, dip. Manica, 5 l. S. S. O. da St-Lô.

PERCY. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Northumberland.

PERCY. Nodo d'is. del Gr. Oceano al N. E. della Nuova Olanda.

PERDAMO. F. dell'America Merid. nel territ. di Quito, che mette nel Guayaquil.

PERDIDO. F. dell'America Sett., limite fra gli stati di Florida e d'Alabama, che perdesi nella baia del suo nome.

PERDIFUMO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Castellabate, dioc. della Cava. Ab. 700.

PERDUTO. V. PIRENEI.

PÈRE-EN-RETZ (St-). Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 2 l. S. da Paimboeuf.

PEREA. Picc. is. dell'America su la costa del Brasile: lat. N. 2° 22'.

PEREASLAVL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Poltava.

PEREBERA. F. dell'America Merid. nella Nuova Granata.

PERECOP. Istmo della Russia Europea checongiunge la Crimea al continente, di circa 2 l. di larg. — (TAPHRAE). Cit. dello stesso nome e imp. nella Tauride su l'istmo del suo nome, difeso da un forte; quivi deposito generale del sale in gr. copia che si ottiene dai laghi salsi del territ. Ab. 3,200.

PERECSON. Bor. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

PERED. Vill. dell'Ungheria nel com. di Presburgo.

PEREGALLO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano: grandiosa filatura di cotone dei sigg. *Fumagalli* di Monza.

PEREJASLAVL. V. PEREASLAVL.

PERELITSKOE. Lago della Russia Europea nel territ. di Jaroslav.

PEREMYSCHLE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kaluga.

PERESLAV-ZALESKI. Città della Russia Europea nel gov. di Vladimir, sul lago dello stesso nome, 29 l. O. da Vladimir. Ab. 5,000.

PERESZLENY. Borgo dell'Ungheria nel comitato di Neutra.

PERESTEG. Bor. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.

PERETO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Carsoli, dioc. di Marsi. Ab. 1,000.

PEREVOZE. Cast. della Russia Europea nel gov. di Nijni-Novgorod.

PERG. Bor. dell'arciduc. d'Austria, circ. Mühl.

PERGA. V. PARGA.

PERGAMAR. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, 25 l. S. O. da Adrianopoli.

PERGAMO. Cit. della Turchia Asiatica nell'Asia Minore, nell'antichità splendidissima, e sede dei re di Pergamo, patria di *Galeno* e di *Apollodoro* oratore. Da *Plinio* si raccoglie che la carta pecora ottenesse il nome di *Pergamena*, perchè la migliore fabbricavasi in questa cit.: 15 l. N. da Smirne.

PERGINE o PERGEN. Bor. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Trento, notevole pe'suoi lavori in seta.

PERGOLA. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Urbino e Pesaro, distr. Gubbio. Ab. 5,600.

PERGUSA o PERGO. Lago della Sicilia in prov. di Girgenti, ne'dintorni di Castrogiovanni, famoso nell'ant. età perchè i poeti vi finsero il ratto di *Proserpina* fatto da *Plutone*.

PERIAC. Vill. della Francia, dip. Ande, presso Sigean.

PERIAPATAM. Cit. dell'Indostan nel Mysore.

PERICA. 3. Picc. is. dell'America Merid. nel golfo di Panama.

PERICOLO (ISOLE DEL). 3 Picc. is. dell'Oceania al l'E. dell'is. de'Navigatori.

PERICOLOSO (ARCIPELAGO). Gruppo d'is. dell'Oceania all'E. dell'is. della Società, basse e di accesso difficile, per cui quel nome ricevettero da Bougainville.

PÉRIERS. Cit. della Francia, dip. Manica, 3 l. 1/2 N. da Coutances.

PÉRIGNAC. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 4 l. S. E. da Saintes.

PÉRIGNY. Vill. della Francia, dip. Loira e Cher, 2 l. S. E. da Vendôme.

PÉRIGORD (*Ager Petrocoriensis*). Ant. paese della Francia nella Guienna, diviso in alto o bianco, e in basso o nero, quasi tutto di presente inchiuso nel dip. Dordogna.

PÉRIGUEUX (*Petrocorium*, *Vesunna*). Città della Francia, capol. del dip. Dordogna, già cap. del Périgord, su l'Isle. Reliquie di monumenti romani. Rinomata pei suoi pasticci di pernici e le sue pollanche impinzate di tartufi: 121 l. S. S. O. da Parigi. Ab. 11,572.

PERIJA. Cit. dell'America nella rep. di Venezuela, dip. Maracaybo.

PERIM. Is. dell'Africa nel mar Rosso, che divide lo stretto di Bab-el-Mandeb.

PERINALDO. Bor. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. S. Remo, mand. Dolceacqua; patria di *Gian Giacomo Cassini*, celebre astronomo, che stabilitosi in Parigi, colmò con somma gloria la lacuna che in Francia esistera nell'astronomia, e il genio suo trasfuse ne' suoi discendenti. Ab. 1,650.

PERINDA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Dowlatabad.

PERINDURA. Cit. dell'Indostan nella prov. di Caimbetour.

PERINGARY. Cit. dell'Indostan nella prov. di Madura.

PERITO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Gioj, dioc. di Capaccio. Ab. 800. — Vill. dello stesso reg. in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Spezzanogrande. Ab. 200.

PERKINS. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Huron.

PERKINSONVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Amelia.

PERKIOMEN. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania che si unisce al Schuylkill.

PERLACH. V. HECHENKIRKEN.

PERLAK. Bor. dell'Ungheria, com. Szalad.

PERLEBERG. Cit. della Prussia, gov. Brandeburgo, 27 l. N. O. da Berlino. Ab. 3,200.

PERLE (ISOLA DELLE). Is. dell'America nel golfo di Panama, rep. della Nuova Granata, dip. Istmo.

PERLETTO. Vill. dal Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, mand. Cortemilia. Ab. 750.

PERLIÈRE. V. PEARL.

PERLOZ. Vill. del Piemonte, div. e prov. d'Aosta, mand. Donnas. Ab. 1,320.

PERLUPO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Reggio. Ab. 50.

PERM. Cit. vesc. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome; seminario, collegio, direzione delle miniere. Ab. 19,000. — Nel territ., foreste, miniere di rame e ferro, fucine metalliche numerose.

PERMACOIL. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

PERNALLA. Cit. dell'Indostan nel territ. di Beydjapour.

PERNAMBUCO V. FERNAMBUCO.

PERNAGUA. Cit. dell'America, imp. del Brasile, gov. Crato.

PERNAU. Cit. della Russia Europea nella Livonia, con porto. Ab. 4,000.

PERNES. Cit. della Francia, dip. Valchiusa, 1 l. 1/2 N. da Carpentras. Ab. 4,000.— Altra cit. nel dip. Passo di Calais, 3 l. N. N. E. da St-Pol. Ab. 1,100.

PERNICI (ISOLA DELLE). Is. del Gr. Oceano nello stretto di Entrecasteaux presso la Terra di Van Diemen.

PERNINGER. Bor. della Boemia, circ. Elnbogen.

PERNOCARELLO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto.

PERNOCARI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto. Ab. 400.

PERNOSANO. Vill. del regno di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Ab. 350.

PERNSTEIN. Cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brünn.

PERO. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sangiorgio. Ab. 600.

PEROLS. V. PÉRAULT.

PÉRONNE. Fortezza della Francia, dip. e sul Somma, e sul canale, che fu assediata molte volte indarno dagli Spagnuoli; per ciò detta la *Pulcella*. Fabb. di tele battiste e di cotonerie: 11 l. E. da Amiena. Ab. 4,119.

PEROSA. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, capol. di mand. Ab. 1,457.

PEROTE. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. di Vera Cruz, con cittadella e scuola militare; ne' dintorni il monte detto *Scrigno di Perote* al S. E.

PÉROUGES. Bor. della Francia, dip. Ain, 7 l. E. S. E. da Trévoux.

PEROUSE. Stretto del Gr. Oceano fra le is. Teseo e Tarrakai, imp. Cinese.

PERPIGNANO (*Papirianum*, *Ruscino Nova*). Cit. della Francia, ant. cap. del Rossiglione, ed ora capol. del dip. dei Pirenei Orientali sul Tat. Cattedrale, il *Castillet*, prigione militare e il palazzo comunale, edifici notevoli. Zecca. Dominata e difesa da una cittadella. Fabb. di panni, di merletti e lavori in ferro. Rinomati i vini *malvagia, rivesaltes*, *macabau* e *grenache* del suo territ.: 21 l. S. S. O. da Parigi. Ab. 17,620.

PERQUIMANS. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.

PERRECY. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 4 l. 1/2 da Charolles.

PERRERO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, capol. di mand. Ab. 450.

PERREUX. Bor. della Francia, dip. Loira, 1 l. S. E. da Roanne.

PERRIER. Cit. della Francia, dip. Orne, 4 l. S. S. E. da Mortagne.

PERRIÈRES. Bor. della Francia, dip. Varo, 6 l. 1/2 O. N. O. da Brignolles.

PERRINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Ontario.

PERROS-GUIRREC. Bor. marit. della Francia, dip. Coste del Nord, 2 l. 1/2 da Lannion.

PERRUSSON. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 1 l. S. E. da Loches.

PERRY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nell'Ohio.

PERRYOPOLIS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. La-Fayette.

PERRYS-BOURG. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Wood.

PERRYS-VILLE. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Kentucky; altra nell'Ohio; la 3ª nell'Illinese.

PERS e JUSSY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Faussigny, mand. Reignier. Ab. 1,690.

PERSAH. Cit. dell'Indostan nella prov. Bahar.

PERSAIM. V. BASSAIN.

PERSANTE. F. della Prussia nella Pomerania, che mette nel mar Baltico.

PERSENBURG. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria, circ. Mannhartsberg Superiore.

PERSEPOLI. Nel Farsistan, reg. Persiano, trovansi le ruine di questa cit., una delle più ant. e magnifiche dell' Asia, situata secondo le tavole arabe a 88° 30' di long. e 30° 27' di lat. N. a 12 *parasang*, o circa 24 l. dalla cit. di Chiras. Esse innalzansi magnifiche ed imponenti a foggia di anfiteatro, internandosi nel semicircolo formato dal *Kovhsvahmet* o monte della Misericordia, detto attualmente *Takti-Djemched*, cioè il Trono di Djemched. Il monte su cui giacciono quelle reliquie forma un'area o superficie ineguale di 1,200 p. di lung. e 1,690 di larg., tagliata perpendicolarmente e circondata da un muro di 4,000 p. di circonferenza, tutto di marmi di diverso colore. Taluni considerano il complesso di quei diroccamenti siccome pertinente a tempio vastissimo, altri ad una reggia. Ora vi domina il genio della distruzione: i tremuoti e la ferocia degli uomini tutto sconvolsero ed atterrarono; in mezzo a que' monumenti colossali, a porte ed archi infranti, a tronche colonne, a mura sfasciate e a marmi per ogni dove sparpagliati, errano gli armenti, e gli acquidotti grandiosi servono di stanza a rettili velenosi. Gli storici orientali non concordano sul fondatore di questi edifici maestosi; generalmente sono attribuiti a *Djemched*, principe della dinastia dei *Pischdad*, detto anche *Jamschid*, che in idoma persiano significa *Vaso del Sole*.

PERSERIN. Cit. della Turchia Europea nell'Alta Albania, 20 l. E. N. O. da Scutari.

PERSHORE. Bor. dell' Inghilterra su l'Avon, cont. Worcester.

PERSIA. Gr. reg. dell'Asia che protendesi dal 26° al 39° lat. N. e dal 42° al 60° long. or. In altra età era assai più vasto. È conterminato al N. dalla Georgia, dal mar Caspio e dalla Tartaria independente; al S. dal golfo Persico e dall'Oceano Indiano; all'O. dalla Turchia Asiatica; all'E. dall'Afghanistan e dal Beloutchistan. Superficie, circa 51,000 l. q.—Sino dai tempi di *Abramo* la Persia formava uno stato, che non giunse però a potenza e celebrità che sotto il reg. di *Ciro*. *Erodoto* scrive, che gli ant. Persiani prestavano il loro culto al Sole, all'Acqua e principalmente al Fuoco; *Strabone* afferma che i Persiani adoravano il Sole sotto il nome di *Mitra*, e che onoravano altresì le Stelle, i Pianeti, i Venti, l'Acqua e la Terra; che non avevano idoli, nè are. *Zerdusht* o *Zoroastro* propagò quel culto che surse mille anni avanti il cristianesimo nel seno dell'Asia, all'Oriente del Tigri e dell'Eufrate, o in quella vasta regione che disserrasi dal Caspio sino al golfo Persico. Molti scrittori però sì antichi che moderni tra gli Orientali pretendono che *Zoroastro* sia stato soltanto il riformatore, non già l'inventore del *Magismo*, che viene attribuito a *Kaiumarrath*, il fondatore della monarchia persiana e il capo della prima dinastia da noi detta degli Assirii. Comunque sia, esistono per ancora in alcune parti della Persia molti seguaci di quel culto, conosciuti di presente sotto il nome di *Guebri*. Il reggimento dei monarchi della Persia, che intitolavansi *re dei re* e innanzi a cui conveniva prostrarsi siccome a divinità, era dispotico al pari di quelli della maggior parte de' popoli asiatici; i governatori delle provincie al tempo di *Dario Istaspe* portavano il nome di *satrapi*.—I popoli originari dell'*Ajem* o della Persia presa nel più ampio significato, o gli ant. abitanti di questa regione, pretendono trarre l'origine loro da *Kaiumarrath*, che fra di essi è il personaggio che noi chiamiamo *Adamo*; giacchè dicono ch'eglino ebbero sempre dei re nazionali, la cui successione rarissime volte e per poco tempo venne interrotta. I *Kurdi*, i *Dilemiti* ed anche i Turchi orientali pretendono trarre l'origine loro da quello stesso *Kaiumarrath*. —La Persia viene pure appellata *Iran*, cioè *Paese de' Persiani*; almeno è in sì fatto modo che si esprimono gli storici orientali quando vogliono significare tutto quel grande spazio di paese che in varie epoche formava l'imp. dei Persiani, cioè tutta l'Alta Asia.—Questo antico reg. che vide l'annichilazione dell' imp. dei *Medi* e dei *Parti* e di tante dinastie illustri, ora vede la sua possanza successivamente infiacchita dall'ingrandimento delle sue orde nomadi, dalle discordie intestine, dai risultamenti di un'amministrazione civile di cui i principii e le regole non concordano nè cogli interessi del monarca, nè con quelli del popolo, dagli effetti prodotti dal suo contatto colle due sole potenze formidabili nell'Asia, la Gran Bretagna e la Russia, e dai sacrifici notevoli che dovette fare, massime con quest'ultima, in conseguenza delle guerre del 1808 al 1813 e del 1828, per ottenere pace. All'Oriente della Persia poi il reg. di Cabul dopo essere stato smembrato dalla stessa monarchia persiana, è oggidì spogliato delle sue province più doviziose verso l'Indo dai *Seicchi*, e verso l' Oceano Indiano dei *Beloutschi*, sempre sediziosi.— Questo reg. è attraversato da numerose catene di mont., tra le quali primeggiano l' Elbours, l'Ararat, l' Elvend, il Demavend, ecc. Dall' opera del sig. cavalier *Gamba* si raccoglie, che l' Elboura è stato riconosciuto di 500 tese più alto del monte Bianco europeo: la vetta di quel monte divisa in due parti eguali e paralelle ha indotto i buoni *Armeni* a credere, che l'Arca nel suo incerto cammino solcasse quella mont. prima di giungere sul monte Ararat. Vastissime pianure trovansi in questa regione, di cui alcune ricevono il nome di deserti; quivi, suolo arenoso, impregnato da grande quantità di sale; quello delle mont. sembra di natura calcare. In generale il suolo della Persia è aridissimo; i f. poco numerosi che scendono dalle mont., dileguandosi rapidamente nelle sabbie o nei laghi, non possono fertilizzare che un angu-

sto spazio di terreno. Le parti meglio inaffiate sono quelle del N. O., dove trovansi i f. Arasse e il Kizil-Ousen, come pure i gr. laghi Ourmiah e Sebengab; quelle del N. E.; quelle del S. O., dove scorrono il Kerkhah e il Karoun, uniti da canali che si incrocicchiano; finalmente quelle del S., fecondate da molti picc. f. o piuttosto ruscelli. Il centro è aridissimo, e onde agevolare le irrigazioni artificiali, quasi dovunque necessarie, scavaronsi di molti canali, che sono stati nella maggior parte distrutti durante le guerre, o assai danneggiati. — Clima svariato a seconda dei luoghi. Le coste del mar Caspio essendo assai basse, quivi clima umido, ma assai dolce; nel centro del paese ad estati cocenti succedono inverni rigidissimi; nel S. provasi un grandissimo calore, e sembra dominarvi il clima dell'India. — Se la Persia racchiude spazii sterili vastissimi, vi sono però terreni fecondi che producono fromento, orzo, riso, datteri, melarance, pesche ed altri frutti squisiti, lino, canapa, ecc.; vi si coltivano pure le canne da zucchero, il tabacco, il cotone, i gelsi, incenso, sesamo, rabarbaro, noce vomica, assa fetida, ragolizia ed altre piante e radici medicinali. I campi rassembrano in molti luoghi a giardini tutti smaltati de' fiori più vaghi ed odoriferi, tra cui la rosa che dà essenza deliziosa; la serenità dell'aere fa sì che i colori vegetali sono arricchiti da splendore vivissimo. Si direbbe, come si esprime il *Chardin*, che il cielo della Persia sia più elevato e di un altro colore che non quello dell'Europa. Le mont. boscose del N., dell' O. e una parte di quelle del S. servono d' asilo agli orsi, ai leoni, alle tigri, alle jene, agli asini selvatici, agli sciacalli. Le campagne sono qualche volta devastate dalle locuste. Animali domestici di ogni specie; montoni di carne saporosa e lana finissima; la loro coda pesa sino a 30 libbre. Cavalli inferiori in velocità a quelli dell'Arabia, ma superiori nella bellezza delle forme; cammelli assai comuni e di un uso generale. Picciol numero di miniere da cui si ottiene un poco di oro, di argento, rame e ferro; marmo, petrolio, turchesi abbondevoli e le più belle dell'universo Oriente; sale in gr. copia; quasi tutti i laghi salmastri. — Produzioni delle arti, numerosissime: tessuti di grande finezza in seta, cotone ed altre materie, di un colore splendido; poca eleganza o correzione nel disegno; sciable assai rinomate, rasoi, cuoio, broccati, magnifici tappeti e *scialli*, minuterie in oro, argento e in altri metalli. — I Persiani sono di statura mediocre, robusti, operosi; allegri, amanti del fasto; d'istruzione avidissimi, le scienze e le lettere sono da essi coltivate con grande profitto, massime la poesia: tra'molti poeti antichi primeggiano *Al Ferdousi* e *Mosleddin Saadi*; il primo scrisse particolarmente una storia generale della Persia in una serie di poemi bellissimi; da *William Jones* nel suo *Trattato su la Poesia orientale* è paragonato per la forza dell'immaginativa e per l'originalità ad *Omero*. Il *Gulistan* del *Saadi*, libro scritto per la maggior parte in versi, e celebre in tutto l'Oriente, fu tradotto dal *Genzio* in latino col titolo di *Rosarum politicum* e dall' *Oleario* in tedesco; i componimenti lirici di questo poeta furono pure tradotti dal dottissimo *Hammer*, ed imitati da *Goethe*. la parola *Gulistan* significa *Giardino di fiori o rose*, ed altr' opera compose il *Saadi* col titolo di *Bostan*, che suona *Giardino di frutti*. — Le donne persiane racchiuse negli *harem* o serragli spesso rovinano collo sterminato lusso loro gli uomini più doviziosi. I Persiani sono il popolo più incivilito di tutto l'Oriente; comechè maomettani, assai tolleranti io tutte le cose di culto lasciano persino libero esercizio a quello dei *Guebri*. — Reggimento dispotico: il reg. è diviso in 11 prov. Cap. Teheran. Ab. tra i 7 a i 9 milioni.

PERSICO (GOLFO). Parte del mare Arabico al N. O. tra la Persia e l'Arabia.

PERSOTEM. Cit. dell' Indostan nella prov. Orixa.

PERTAGUR. Cit. dell' Indostan nella prov. di Allah-Abad.

PERTENGO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Vercelli, mand. Stroppiana. Ab. 956.

PERTH. Cit. della Scozia, capol. della cont. dello stesso nome, in situazione delle più deliziose; ant. sede dei re scozzesi, ed ora di un' industria assai operosa, i cui principali oggetti sono le stoffe di tela e cotone. Begli edifici, il palazzo de'tribunali, il casino, la caserma vastissima e il ponte sul Tay. Biblioteca, museo, accademia di antiquarie: 14 l. N. N. O. da Edimburgo. Ab. 20,000. Celebre è questa cont. pel gr. bardo della Scozia *Ossian*, di cui avvi il sepolcro.

PERTH. Cit. nascente dell'Oceania nella Nuova Olanda, arcipelago Leuwin, su la costa O. del f. de'Cigni, fondazione inglese. Ab. 1,300.

PERTH. Cit. dell' America nell'Alto Canadà, sul Rideau.

PERTH-AMBOIS. Cit. degli Stati Uniti americani con porto eccellente sulla baia Rariton, cont. Middlesex. Ab. 1,000.

PERTOSA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Caggiano, dioc. di Conza. È un aggregato di tre piccoli vill., ov'è la celebre voragine in cui profonda il *Tanagro*, f. che dopo corso 2 m., sbocca con istraordinario fragore da una grotta, detta colà la Pertosa, alta palmi 50, larga 30. In questa vedesi un' edicola intitolata all'arcangelo S. Michele, messavi per avventura pel costume che aveasi nell'antichità di ergere altari a'fiumi adorati siccome numi. Ab. 1,050.

PERTHES. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 4 l. 1/2 N. E. da Vassy.

PERTUIS (*Pertusium*). Cit. della Francia, dip. Valchiusa, 5 l. S. S. E. da Apt. Ab. 5,000.

PERTUIS-D' ANTIOCHIA. Stretto o canale della Francia fra le is. Oléron e Ré nella baia della Biscaglia.

PERTUIS-BRETON. Canale della Francia tra l'is. Ré e il continente.

PERTUIS (COLLE DI). Passaggio della Francia tra i Pirenei. Or. e la Catalogna nella Spagna.

PERU'. L'imp. del Perù nell'America Merid, in cui gli Spagnuoli giunsero nel 1525, era di una estensione assai maggiore di quella del paese che oggidì conserva lo stesso nome: essa comprendeva ancora le prov. di Quito al N., e gr. parte della rep. del Rio della Plata al S. L' attuale rep. del Perù protendesi sul Gr. Oceano dal 3° sino al 21° lat. S.; i suoi punti estremi all'or. e all'occ. toccano i 68° e 83° di long. O. Superficie, circa 65,000. l. q. Limiti: al N. la Colombia; all'E. il Brasile e la rep. di Bolivia; al S. questa stessa rep.; all' O. il Gr. Oceano. L' aspetto fisico del Perù è dei più maestosi: le Ande, che vi sono divise in molti rami e si innalzano ad altezza prodigiosa, sono coperte da ghiacci eterni, dal cui seno i vulcani eruttano quasi di continuo fumo e fiamme: le valli sono profondissime, d'ordinario assai anguste, e rassomigliano in più luoghi ad altrettante fenditure, dove lo sguardo penetrerebbe con ribrezzo, se il fondo e i lati non fossero tappezzati da vegetazione lussureggiante. Le mont. delle Ande che attraversano il Perù dal S. al N., generalmente formano due catene che possono dirsi a un dipresso come paralelle. L'una, che è la Gr. Cordiliera delle Ande, costituisce il nocciuolo centrale di tutto il Perù; l' altra catena assai più bassa riceve il nome di Cordiliere della Coste. Tra questa e il mare schiudesi una pianura inclinata di larghezza irregolare, e questa è propriamente il Basso Perù. Il paese rinserrato tra le due giogaie e le due Cordiliere viene nominato comunemente *Sierra*. Quivi non veggonsi che mont. e nudi scogli intersecati, come già notossi, da fertili valli; ma ivi esistono metalli preziosi, e nei monti più aridi e spogli di vegetazione ci sono d'ordinario le vene minerali più abbondevoli. Il clima della *Sierra* è assai salubre. Alcuni scrittori vollero separare la *Sierra*, così detta, dalla più alta giogaia delle Ande e dalla regione delle nevi perpetue, ma sembra più convenevole riunire tanto la Sierra, quanto la Gr. Cordiliera sotto il nome di Alto Perù. Questa regione è assoggettita a tremuoti frequenti: quello del 1746 atterrò i tre quarti di Lima, e distrusse interamente Callao; un altro nel 1797 diserto orribilmente cinque o sei prov.; quello del 1828 rovesciava pure molti gr. edifici in Lima. Siccome non piove giammai nella parte del Perù situata tra le Ande e il mare, vi si trovano deserti arenosi, sterili e inabitati di 20, 30 a sino a 40 l. di luog. L'Alto Perù posto tra le catene delle Ande consiste in mont. sterili frastagliate da valli fertili e ben coltivate, dove all'altezza di 10,000 p. la vegetazione spiega tutto il suo vigore. Principali f. Maragnone, Ucayal, ecc. Il Perù non è generalmente di una gr. fertilità per la sua fisica costituzione, ma trova ampio com-

penso di questo difetto nell'abbondanza delle sue miniere d'oro e d'argento, comechè le più ricche non trovinsi ora dentro i limiti di questo nuovo stato, ma nel territ. della rep. di Bolivia. Tuttavia vi si coltiva una gr. varietà di vegetali, e nelle foreste trovansi le specie di animali proprie dell'America. Le piantagioni del caffè, delle canne zuccherine, del cotone sono già in assai prosperevole condizione; il caccao di qualità eccellente raccogliesi nell'interno delle pianure; la lana finissima delle vigogne è un importante articolo di traffico al pari della chinachina. La mancanza delle grandi strade, dei ponti, de'f. e canali continuamente navigabili si è sin ora opposta alla prosperità del commercio e dell'industria de' Peruviani, ma i nuovi politici destini che hanno ricevuto, dischiuderanno in breve quelle sorgenti di ogni bene. Vi sono pure miniere di mercurio, rame e piombo; gli smeraldi, che al tempo degli Incas vi erano comunissimi, sono ora quasi al tutto sconosciuti. Le rep. Peruviana è divisa in 7 dip. eccetto le regioni in cui stanziano per ancora gli Indiani liberi o nomadi. Cap. Lima. Ab. 1,700,00.

PERU'. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nel Massachusseta; la 3ª nel Vermont.

PERUGIA (*Perusia Augusta*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, capol. della deleg. dello stesso nome, sur un'altura presso il Tevere, in territ. ricco in pascoli, grosso bestiame e seta. Aut. università, biblioteca, museo di marmi scritti, figurati e di altri oggetti dell'antichità; edifici ridondanti in generale delle pitture di *Pietro Vannucci* detto il *Perugino*, maestro di *Raffaello*, di *Raffaello* stesso, del *Vasari* e di altri pittori insigni; teatro, ecc. Ab. 18,300.— Il lago di *Perugia* (*Trasimeno*) tanto famoso per la vittoria di *Annibale* sul console *Flaminio*, è uno de' più be' laghi d'Italia.

PERVENCHIÈRES. Bor. della Francia, dip. Orne, 3 l. S. O. da Mortagne.

PERVEZ-LE-MARCHEZ. Bor. del reg. Belgico nel Brabante Merid.

PERZAGNO. Distr. e bor. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, territ. Bocche di Cattaro, che dà destri navigatori.

PESARO (*Pisaurum*). Bella e aut. cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, capol. di leg. sul f. Foglia (*Isaurus*), in delizioso territ. e in clima reso salubre dopo l'asciugamento delle acque palustri. Assai splendida per edifici, che rammentano la magnanimità degli ant. duchi d' *Urbino*. Vie spaziose, regolari; nelle chiese quadri e pitture a fresco assai pregiati, specialmente del *Barozzi*. La piazza è ornata di una fontana e della statua in marmo di *Urbano VIII*. In questa città si coltivano con amore vivissimo i buoni studi, e a dovizia vi sono suppellettili di dottrina e di arti belle. Un bel porto rende il suo traffico assai operoso. Tra gli uomini illustri che vi ricevettero i natali citeremo soltanto *Pandolfo Collenuccio*, *Perticari*, il vivente *Rossini*. Le antichità di Pesaro sono state illustrate in un'opera in foglio intitolata *Marmora Pisaurentia*. Abitanti 17,520.

PESCADORES. V. Piscatores.

PESCANTINA. Bor. del regno Lombardo Veneto su l'Adige, prov. Verona.

PESCARA. Cit. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Francavilla. Pretendesi che fosse l'antica *Aterno*. Al presente è fortificata in guisa, che stimasi piazza fra le più munite del regno. A poca sua distanza discorre il f. *Aterno*, altrimenti detto *Pescara*, che fornisce i cittadini di alquanto pesce. Essendo poco lungi dal mare, vi si traffica di grano, olio e vino. L'aere che vi si respira non è gran fatto salubre. Abitanti 2,550.

PESCARA. F. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer. e Ulter. 1., che piglia nascimento dalla *Maiella*, e mette foce in mare presso la cit. dell'istesso suo nome. Esso è de' più grandi del reg., potendolo solcare eziandio barche da traffico. Abbonda di trote, anguille e gamberi. Stimasi l'antico *Aterno*.

PESCARENA. Lago del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, formato dall'Adda, e casale detto *Pescarenico* con picc. is., ora fatto celebre nei *Promessi Sposi* dall'illustre nostro *Manzoni*.

PESCAROLO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, capol. di distr., prov. Cremona.

PESCASSEROLI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Gioia, dioc. di Marsi. Ab. 1,950.

PESCHE. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. e dioc. d'Isernia, circon. di Carpinone. Abitanti 1,400.

PESCHICI. Terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Sansevero, circon. di Vico, dioc. di Manfredonia. Ha territorio quasi interamente boscoso, donde cavasi manna e pece in abbondanza. Ab. 1,400.

PESCHIERA. Fortezza del regno Lombardo Veneto, prov. di Mantova, le cui opere di difesa furono ne' tempi nostri assai aumentate. Ab. 2,000.

PESCI (GRAN FIUME DE'). V. Gamma.

PESCIA. Cit. vesc. del gr. duc. di Toscana in Val di Nievole, notevole per le sue cartiere e lavorio delle sete. Ab. 11,000.

PESCINA. Cit. del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, capol. di circon. È fabbricata a tramontana di un monte, a confine della valle su cui scorre il *Giovenco*. Contiene molte chiese, due spedali e quattro monti frumentarii. Vi stanzia oggidì il vesc. de' Marsi. Fu patria del cardinal Mazzarini, famoso ministro di Francia nel XVII secolo. Ab. 2,800.

PESCOCANALE. Terricciuola del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi. Ab. 250.

PESCOCOSTANZO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, capol. di circon. Ab. 2,350.

PESCOLAMAZZA. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Ariano, capol. di circon., dioc. di Benevento. Ab. 1,750.

PESCOLANCIANO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Caruvilli, dioc. di Trivento. Ab. 1,150.

PESCOMAGGIORE. Villaggetto del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sangregurio. Ab. 150.

PESCOPAGANO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Melfi, capol. di circon., dioc. di Conza. Ab. 3,950.

PESCOPENNATATO. Terra del regno di Napoli in Contado di Molise, distr. di Isernia, circon. di Capracotta, dioc. di Trivento. Ab. 1,000.

PESCOROCCHIANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti. (*Stato Pontif.*). Ab. 850.

PESCOSANSONESCO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Torredepasseri, dioc. di Penne. Ab. 1,100.

PESCOSOLIDO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. circon. e dioc. di Sora. Ab. 2,400.

PESEQUERO. Picc. cit. del Portogallo su la costa dell'Alemtejo.

PESIO. F. del Piemonte che nasce al monte delle Casserne presso il monte Cassino, scorre dal S. al N. la valle a cui dà il suo nome, attraversa la prov. di Mondovì, e si unisce al Tanaro.

PESMES. Cit. della Francia, dip. Alta Saona, 4 l. S. da Gray. Ab. 1,600.

PESO-DA-REGOA. Bor. del Portogallo, gov. Tras-os-Montes, prov. Moncorvo, deposito ed emporio dei vini dell'Alto Douro, di cui traffico immenso, e fiera annuale.

PESSAC. Bor. della Francia, dip. Gironda, 1 l. S. O. da Bordò.

PESSAN. Bor. della Francia, dip. Gers, 1 l. S. E. da Auch.

PESSINA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como: nel territ., miniere di rame.

PESTH (*Pestum*, *Pestinum*). Cit. dell'Ungheria, nel com. dello stesso nome, su la sinistra del Danubio, in seno a pianura arenosa, che può tenersi come la più importante dell'Ungheria tanto per la sua costruttura maestosa, pei suoi instituti scientifici letterari e di beneficenza, per la sua università e biblioteca, per le collezioni di storia naturale, di antichità, di medaglie, quanto per l'operoso

suo traffico, per le numerose fabbriche e manifatture, e per le quattro fiere annuali di concorso grandissimo. Vie spaziose, regolari, massime quella lunghesso il Danubio, palazzo grandioso pel museo nazionale, orto botanico ricchissimo, osservatorio astronomico, borsa, bella galleria coperta o *bazar* con officine, caserme e casa degli invalidi, fonderia di cannoni, teatro ecc. Be' palagi de' privati, tra' quali primeggiano quelli dei conti *Czarky* e *Karolly*. Accademia filarmonica, una delle più distinte del reg. Nel marzo del 1838 questa cit. ebbe a soffrire orribili guasti pel traboccamento del Danubio; largizioni in danaro di tutte le prov. dell'imp. e anche di paesi estranei accorsero a riparo di tanta sciagura. Tanto sono tra di loro vicine Pesth, Buda e il bor. di Alt-Ofen, che possono dirsi componenti una cit. sola. Ab. 70,000.

PETATLAN. Promontorio dell' America su la costa occ. del Messico.

PE-TCE-LI. Vasta prov. della Cina nella parte N. O. dove sorge la cit. di Pekino.

PETCHORA. F. della Russia Europea che deriva dal gov. di Perm, e mette nel mare Ghiacciale, nel gov. di Arcangelo.—Cit. dello stesso nome e imp. nel gov. di Pskov.

PETEN. V. Remedios.

PETER (SAN). Bor. dell' arciduc. d' Austria nel circ. di Muhl.

PETERBOROUGH. Città vesc. dell'Inghilterra nel Northamptonshire: cattedrale magnifica, notevole pure pe' sepolcri di *Caterina d'Aragona* moglie di *Arrigo VIII* e di *Maria Stuarda*. Ab. 9,000.

PETERBOROUGH. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire, cont. Hilsborough; altra nella Nuova York, cont. Maddison.

PETERHEAD. Cit. della Scozia nella cont. di Aberdeen, importante pel suo porto e per le sue acque minerali. Ab. 6,000.

PETERHOF. Cast. imp. di delizie della Russia Europea, sur una collina presso il golfo di Finlandia, con parco, giardini e giuochi d' acqua simili a quelli di Versailles presso Parigi. È contiguo a un vill. anzi che no meschino.

PETER'S-PORT. Cit. e porto dell' Inghilterra su la costa S. O. dell'is. Guernesey. Ab. 2,000.

PETERSBURG. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nella Virginia, 10 l. S. da Richmond. Ab. 8,000.

PETERSBURG (St-). V. Pietroburgo.

PETERSFIELD. Bor. dell'Inghilterra nell'Hampshire, 7 l. N. E. da Portsmouth.

PETERSHAGEN. Vill. e porto della Prussia Renana nel territ. di Minden.

PETERSHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Worcester.

PETERHAVEN (SAN). Porto dell'America Sett. su la costa E. del Labrador.

PETERSTHAL. Bor. del gr. duc. di Bade, circ. Medio Reno, notevole pe' suoi bagni d' acque minerali, e per la sua vicinanza a *Kniebis*, stretto della Foresta Nera.

PETERSWALDE. Bor. della Boemia, circ. Leitmeritz.

PETERVARADINO o PETERVARAS (*Petriwardinum*). Fortezza dell'imp. d'Austria, gov. Confini Militari nella Schiavonia, che comunica per un ponte di battelli con Neusatz nell' Ungheria. Sede del comando militare della Schiavonia. Vittoria famosa quivi ottenuta dal principe *Eugenio* nel 1716 sopra i Turchi. Gr. pesca di storioni.

PETERVASAR. Bor. e cast. dell' Ungheria nel com. di Heresch.

PETINA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Postiglione, dioc. di Capaccio. Ab. 1,500.

PETIT-BERNARD. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, mand. Bonneville. Abitanti 2,000.

PETITES-CHIETTES. Vill. della Francia. dip. Giura, 6 l. N. da St-Claude.

PETLAD. Cit. dell'Indostan nel territ. di Guzzerate.

PETLAHWAD. Cit. dell'Indostan, prov. Malwah.

PETOKA. F. degli Stati Uniti americani nell' Indiana che mette nel Vabash.

PETRALIA (SOPRANA e SOTTANA). 2 Terre della Sicilia in prov. di Palermo, distr. di Cefalù, circon. di Petralia Soprana, dioc. di Nicosia. Sonovi nel territorio bitumi, asfalto, carbon fossile, argilla e zolfo, delle quali cose fassi traffico, unitamente a grano, vino, olio e cacio. Ab. della 1ª 4,750, della 2ª 6,350.

PETRANIA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. e dioc. di Policastro. Ab. 1,250.

PETRARA. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio.

PETRAS. V. Pelion.

PETREL. Baia dell'Oceania su la costa S. della Nuova Olanda.

PETRELLA. 3 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Montagano, dioc. di Bajano. Ab. 2,750—2ª In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Mercato, dioc. di Rieti (*Sato Pontif.*) Ab. 800—3ª Nella stessa or nominata prov., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 950.

PETRIKAW. Città della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.

PETRINIA. Cit. dell' imp. d' Austria, gov. Confini Militari, territ. Carlstadt.

PETRIZZI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Ab. 1,850.

PETRONELL. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Wienerwald Inferiore.

PETRONI. Villaggetto del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano. Ab. 80.

PETROPAVLOVSK. Cit. e porto della Russia Asiatica nella Siberia, capol. del distr. di Kamtschatka, con porto comodo, sicuro e assai trafficante; ne' dintorni, vulcano.

PETROPAVLOVSKAIA. Fortezza assai robusta della Russia Asiatica nella Siberia a difesa della linea militare d'Ichime.

PETROSAVADSK. V. Petrozavodsk.

PETROVICH. Picc. cit. della Turchia Europea nella Macedonia, capol. di un distr. dello stesso nome; gr. traffico di tabacco.

PETROVSK. Cit. della Russia Europea, gov. Saratof; commercio operoso di cereali. Ab. 5,000.

PETROWITZ. Vill. e cast. della Boemia, circ. Rakonitz; sorgenti d'acque minerali.

PETROZAVODSK. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. di Olonetz, sul lago Onega; officine di ferro e rame; fonderia di cannoni e fabb. di polvere: 110 l. da Pietroburgo. Ab. 8,500.

PETRULI. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Teano. Fabbricanvisi stoviglie riputatissime, a cagione della buona qualità di argilla che vi si trova. Ab. 800.

PETRURO. Picc. terricciuola del regno di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montefusco, dioc. di Benevento. Ab. 500.

PETSCHAU. Cit. della Boemia nel circ. di Elnbogen, 4 l. S. da Carlsbad.

TETSCHKAU. Bor. e cast. della Boemia, circ. Czaslau.

PETSCHORA. V. Petchora.

PETTAU. Cit. dell'imp. d' Austria nella Stiria, circ. Marburgo, in territ. che dà i migliori vini stiriaci. Abitanti 3,000.

PETTENASCO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Novara, mand. Orta. Ab. 830.

PETTINENGO. Gr. bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Bioglio. Ab. 2,360.

PETTINEO. Terra della Sicilia in prov. di Messina, distr. di Mistretta, circon. di S. Stefano di Camastra, dioc. di Cefalù. Ab. 2,050.

PETTINI. Picc. is. del golfo di Venezia: lat. N. 44° 49'; long. 22° 17'.

PETTINI. 3 Picc. is. dell'arcipelago Greco, 1 l. S. E. da Milo.

PETTMESS. Bor. e cast. della Baviera, circ. Danubio Superiore.
PETTORANO. 2 Terre del regno di Napoli. 1ª In Abruzzo Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Solmona. Nel suo circon. sonosi rinvenuti sarcofagi, idoletti, medaglie, iscrizioni e ruderi di fabbriche antichissima. Ab. 2,900— 2ª In Cuotada di Molise, distr. a dioc. d'Isernia, circon. di Carpinone. Ab. 1,100.
PETTYCUR. Porto della Scozia nella cont. di Fife, su la baia di Forth.
PETTYCUR. Baia e porto dell'America Sett. su la costa E. dell'is. di Terranuova.
PETUNE. Cit. dell'Asia nella Mongolia.
PETWORTH. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Sussex. Ab. 3,000.
PEURBACH. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. d'Hausruk.
PEVERAGNO. Gr. bor. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, capol. di mand. Ab. 6,080.
PEVERSEY. Vill. e cast. dell'Inghilterra nella cont. di Sussex.
PEXONNE. Vill. della Francia, dip. Meurthe, 7 l. S. O. da Luneville.
PEYRAC. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Aude, 4 l. N. E. da Carcassona; l'altro nello stesso dip., 3 l. S. da Narbona.
PEYREHORADE. Bor. della Francia, dip. Lande, al confluente del Gave a torrente di Oléron in quello di Pau: 4 l. S. S. O. da Dax.
PEYRILLAC. Bor. della Francia, dip. Alta Vianna, 4 l. N. O. da Limoges.
PEYROLLES. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, sul Duranza; nel territ., vino squisito: 4 l. N. E. da Aix.
PEYROUX. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna, 7 l. S. O. da Montmorillon.
PEYRUIS. Bor. della Francia, dip. Basse Alpi, 3 l. 1/2 da Forcalquier.
PEYRUSSE o PEYRUS. Cit. della Francia, dip. Aveyron, 4 l. N. E. da Villafranca. Ab. 1,100.
PEYSTER. Isola della Polinesia nell' arcipelago delle Mulgravi.
PEYTHAN. Cit. dell'Iodostan nel Nepal.
PEYTONSBURG. Città degli Stati Uniti americani nella Virginia.
PEZÉNAS. Cit. della Francia, dip. Hérault; quivi il *Molière* fe'recitare le sue prime commedie: 5 l. N. E. da Béziers. Ab. 7,970.
PEZO-DA-REGOA. V. PESO-DA-REGOA.
PEZZANA. Bor. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Vercelli, mand. Stroppiana. Ab. 2,330.
PEZZANO. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di S. Cipriano. Ab. 150.
PEZZELLA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. a dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Abitanti 50.
PEZZO. Villaggetto del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Villa S. Giovanni.
PFAEFFIKON (SUPERIORE e INFERIORE). 2 Bor. della Svizzera nel cant. Zurigo.
PFAFFENBERG. Bor. della Baviera, circ. Rezat.
PFAFFENHEIM. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 2 l. 1/2 da Colmar.
PFAFFENHOFEN. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 3 l. S. E. da Saverne.
PFAFFENHOFEN. Picc. cit. del reg. della Baviera nel circ. dell'Isar.
PFALZEL. Cit. e cast. della Prussia Renana nel territ. di Treviri.
PFAUEN (INSEL). Lago e cast. R. della Prussia nel Brandeburghese presso Potsdam, il cui nome suona *Is. dei Paoni.*
PFEDERSHEIM. Picc. cit. del gr. duc. d'Assia Darmstadt, prov. Alta Assia.
PFEFFENHEIM. V. PFAFFENHEIM.
PFEFFERS. Vill. della Svizzera nel cant. S. Gallo, in situazione delle più silvestri e pittoresche, bagnato dall'impetuoso Tamina, con bagni d'acque minerali assai nominati; quivi il sole non penetra che durante due o tre ore del giorno. Ricca badia de'Benedettini.
PFIN. V. PFYN.
PFORTE (SCHUL-). Collegio celebre della Prussia Sassone nel Merseburghese, dove furono educati *Klopstock*, *Wolf* ed altri sommi.
PFORZHEIM (*Phorca*, *Pforzemium*). Cit. del gr. duc. di Bada, circ. Medio Reno, una delle più industri dello stato; patria del dottissimo filologo *Reuchlino*, morto in Stuttgarda nel 1522. Ab. 6,500.
PFULLENDORF. Picc. cit. del gr. duc. di Bade, circ. del Lago.
PFULLINGEN. Cit. del regno di Würtemberga nel distr. di Reutlingen.
PFUNGSTADT. Gr. vill. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nel princ. di Starkenburgo.
PFYN. Bor. e cast. della Svizzera nel cant. Turgovia, sul Thur.
PHALEMPIN. Vill. della Francia, dip. Nord, 3 l. S. S. O. da Lilla.
PHALZBOURG. Cit. munita della Francia, dip. Meurthe, 3 l. E. N. E. da Sarbruck. Ab. 4,000.
PHANAGORIA. V. FANAGORIA.
PHARI. V. FARI.
PHELPS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Ontario.
PHILIBERT (St-). Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 4 l. 1/2 S. O. da Nantes.
PHILIPPEVILLE. Fortezza assai importante del reg. Belgico nella prov. di Namur. Ab. 1,200.
PHILIPPEVILLE. Cit. dell'Africa nell'Algeria di recente fondazione, con porto, che in breve tempo, ove non insorgano circostanze nemiche, giungerà a grande prosperità.
PHILIPPINES. Cit. munita del reg. d'Olanda nella prov. della Zelanda.
PHILIPPSBURG. V. HOLLIS.
PHILIPPSBURG. Picc. cit. del gr. duc. di Bade nel circ. Basso Reno.
PHILIPPSBURG. Cit. dell'America nel Basso Canadà, cont. Bedford.
PHILIPPSBURG. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nell'Ohio; altra nella Nuova Jersey; la 3ª nella Nuova York.
PHILIPPSNORTON. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Sommerset.
PHILIPPSTADT. Cit. della Svezia nel gov. di Carlstadt; miniere e officina di rame.
PHILIPPSTOWN. Bor. dell'Irlanda, capol. del King's County. Ab. 1,000.
PHILIPPSTOWN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets; altra nella Nuova York.
PHIPPS. Promontorio dell'America Sett. all'ingresso della baia di Behring: lat. N. 59° 36'.
PHIPSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Lincoln.
PIACENZA. Cit. cap. del duc. dello stesso nome, sede vesc., in pianura vasta e fertile sulla dritta del Po, poco sotto al confluente della Trebbia, cinta da baluardi, da fosse, da fortificazioni moderne, ed al N. O. difesa da un cast. Per edifici nobilissima, sì civili che religiosi. Tre piazze principali: cavalli, cittadella, duomo. La prima nel centro della cit., ha quel nome per le due statue colossali equestri in bronzo, rappresentanti i duchi Alessandro e Ranuccio 1 Farnesi; quivi sorgono pure il palazzo del comune, il cui disegno non appartiene certamente al famoso architetto *Vignola*, come alcuni erroneamente affermano, perchè fu fabbricato nel 1281; il palazzo del governatore e il collegio de' mercanti. Su la piazza della cittadella, la più spaziosa, avvi il palazzo Farnese, veramente magnifico, che vuolsi disegno del *Vignola*, continuato dal figliuol suo *Giacinto*. Notevoli pure sono il palazzo ducale e quello di giustizia. La cattedrale è pregevole per isculture e dipinti, e fra le altre non meno ragguardevoli sono le chiese di *S. Antonio*, quella della *B. V. di Campagna*, di *S. Giovanni in Canale* e di *S. Francesco Grande*. Il grandioso tempio di *S. Agostino* ergesi sul corso, via spaziosa e regolare, degna di Roma nell'epoca della sua grandezza, dove pure sorgono altri edifizi cospicui.

Bellissimi palazzi quegli degli Scoti da Fombio, dei Marazzani, degli Anguissola, dei Mendelli, dei conti Tedeschi da S. Fermo, disegno del *Vignola*, dei Somaglia, degli Scotti da S. Siro e da Vigleno, ecc. Scuole, collegi, biblioteche, seminario, gabinetto di macchine fisiche, orto botanico; grande ospedale e molte eltre pie foudazioni pubbliche e private. Fuori e presso la cit. avvi il collegio di S. Lazzaro, fundato dal cel. card. *Alberoni*. Bel teatro. Il traffico non è così fiorente come potrebbe essere. Arti e manifatture particolarmente in seta, filo e cotone, in arazzi, in iatoviglie, in biacca, in cloruro di calce, in vetri, ecc. Patria di molti nomini illustri, tra'quali noteremo *Calisto da Piacenza, Lancellotto Anguissola, Ferrante Pallavicino, Isabella Sforza, Cornazzani Antonio, Campi Pier Maria, Giambattista Porta, Antellotto Braccioforte*, ab. *Jacopo Della Cella*, *Melchiorre Gioja*, e del vivente *Pietro Giordani*. Ab. 29,000.

PIADA. V. Piatha.

PIADENA. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Cremona, capol. di distr. su la strada postale che mette in Mantova. Fabb. di rosoli squisiti. Patria di *Bartolomeo Sacchi* detto il *Platina* e di *Evangelista Dorato:* uomo veramente evangelico.

PIAGGE. Piccolo vill. d' Italia nella rep. di Sammarino.

PIAGGINE (SOPRANA e SOTTANA). 2 Terre del reg. di Napoli in Principato Citer; distr. di Vallo, circon. di Laurino, dioc. di Capaccio. Ab. della 1ª 2,900, delle 2ª 1,150.

PIALE. Villaggetto del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Villa S. Giovanni.

PIANA. Casale del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Caiazzo, dioc. di Caserta. Nel territorio sonoviai rinvenuti varii sepolcri ed un basso rilievo. Vi si vede pure il rovinato mausoleo di Attilio Calatino, che fu due volte console e dittatore de'Romani. A distanza di un miglio dall'abitato, tirando vera' ostro, veggonsi ancora i resti di antiche terme, e il boschetto col casino regio denomineto la *Paggianeria*. Ab. 1,700.

PIANA. Villaggetto della Sicilia in prov. e distr. di Catania, circon. di Mascalucia. Ab. 220.

PIANA V. Pino.

PIANA DE'GRECI. Gr. terra della Sicilia in prov. e distr. di Palermo, capol. di circon., dioc. di Monreale. È una colonia, di Greci—Albanesi frammiste a Siciliani, i quali tuttochè parlino tutti il linguaggio albanese, professano gli uni il rito greco, gli altri il latino. Ess'è la più distinta e la più numerosa di queste colonie stabilite nell'is. La parrocchia greca è ammirevole per eccellenti pitture del *Monrealese*; la latina, per una bella scalea. Sonovi ancora taluni conventi, un ritiro di preti ed un collegio per l' educazione delle donzelle. Sta nelle sue circostanze il monte *Cometa*, donde cavasi bel marmo rosso, rocce silicìose, feldspato e belle agate. Fu patria di moltissimi uomini illustri. Ab. 5,000.

PIANE. Picc. bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano. Abitanti 650.

PIANELLA. Cit. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, capol. di circon., dioc. di Penne ed Atri. Ab. 4,200.

PIANEZZA. Bor. del Piemonte, prov. e presso Torino, capol. di mand. Ab. 2,140.

PIANFEI. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovi, mand. Villanuova di Mondovi. Ab. 1,700.

PIANILLO. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Amalfi.

PIANKATANK. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia che mette nel Chesapeake.

PIANO. 2 Terre del reg. di Napoli in Principato Citer. 1ª In distr. di Vallo, circon. di Gioj, dioc. di Capaccio. Ab. 450 — 2ª In distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montoro. Ab. 1,200.

PIANO DI SORRENTO. È un aggregato di picc. terre e paeselli del reg. di Napoli, nella prov. di questo nome, distr. di Castellammare, dioc. di Sorrento. La romantica loro posizione, l'amenità del clima, l'ubertosità delle terre, la salubrità dell'aere ovunque imbalsamata dalle soavi esalazioni di boschetti d'aranci, e la prossimità del mare su cui e fronte compariscono Napoli, Portici, Resina, le due Torri ed il Vesuvio, rendono siffatti luoghi in ogni tempo dilettosi e singolari. Mancava sin qui una via che per terra agiatamente vi conducesse; ma ora è già compiuta una bella e magnifica strada, corrente poco men che tutta lunghesso il mare, la quale a sì fatto mancamento ha sopperito. Grazie quindi a tal costruzione vassi in oggi assai comodamente e con diletto a ciascuno di quei luoghi, i quali sempre più per questo vanno crescendo oggidì in pregio ed in valore. Ab. 15,350.

PIANOFIUMATO. Villaggetto del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 60.

PIANOGRANDE. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Teramo. Ab. 250.

PIANOVOMANO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 220.

PIANOSA (*Planasia, Planusia*). Is. dell' arcipelago Toscano che ha preso naturalmente il nome dalla sua figura quasi tutta piana, eccetto un tumulo o una collinetta che si alza poche braccia sopra il livello del mare, volgarmente detta la collina di *Gianfilippo*. Qui fu esiliato e ucciso *Agrippa Postumo*, il cui nome dopo 18 secoli conservansi per ancora negli avanzi delle Terme giacenti su la spiaggia detta il *Bagno d'Agrippa*, 1/4 di l. N. dal picc. porto. Nella rovinosa caduta di *Napoleone* dal seggio imperiale, allorchè il destino lo guidò all' Elba, fu unita a questa la signoria di Pianosa, la quale dopo 18 secoli vide in lui un altro *Augusto*; e fu sì grata, dice l'illustre *Zuccagni*, l'impressione eccitatasi in *Napoleone* alla vista di quel luogo di delizie, che formò tosto il disegno di mandarvi una colonia agricola. Quel disegno però non fu effettuato che nel 1835 dal cav. *Suchling*, consolo del re di Prussia in Livorno, al quale fu conceduta in affitto perpetuo dal gov. toscano l' is., mediante il pagamento di annuo canone, coll'obbligo di introdurvi entro il giro di 10 anni non meno di 20 famiglie di contadini, preparando loro altrettanti poderi e le necessarie abitazioni.

PIANURA. Vill. del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. circon. e dioc. di Pozzuoli. Trovasi nelle sue terre una pietra da taglio detta *piperno*, di cui fassi grande uso negli edifizii della capitale. Ab. 2,100.

PIAPIS. Porto dell' Australia nella Nuova Guinea o Papouasia.

PIAROAS. Pop. dell'America nella Gujana che abita lunghesso le sponde dell'Orenoco Superiore.

PIASCO. Vdl. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, mand. Verzuolo. Ab. 1,660.

PIASKI. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.

PIASTLA. F. dell'America nel Messico che mette nel Gr. Oceano.

PIATEDA. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Valtelline.

PIATEK. Cast. delle Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

PIATHA. Vill. del reg. della Grecia, degno di memoria perchè quivi si riunì il primo congresso nazionale.

PIATIGORSK. Picc. cit. di recente fondazione della Russia Asiatica nella prov. Caucasiana.

PIATRA. Bor. della Turchia Europea nella Moldavia.

PIAUHI. F. dell'America nell' imp. del Brasile che dà il nome a una prov. che ha a capol. Oeyras.

PIAVE (*Anassus*, *Plavis*). F. del reg. Lombardo Veneto, gov. Venezia, che scendendo dalle Alpi Retiche bagna il Cadorino, il Bellunese, il Feltrino, e sbocca nel golfo di Venezia circa 2 l. S. da Caorle pel porto di Cortelazzo.

PIAW. F. dell'America nel Messico che mette nella baia d'Honduras.

PIAZIDA. F. della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk, che gettasi nell'Oceano Ghiacciale.

PIAZZA. Cit. vesc. della Sicilia in prov. di Caltanissetta, capol. di distr. e circon. È delle buone cit. dell'is., ed ha vetuste origine, vantandosi di essere stata colonia dei Greci di Platea, i quali, distrutta pe'Tebani la patria loro, colà ripararono. Venne dipoi nell' is. una colonia di

Lombardi e Piacentini, insiememente co'Normanni, ed iu piazza d'armi l'erigettero. Distrussela Guglielmo I, atimandola ribelle; e riedificolla Guglielmo il Buono 3 m. lungi dall'ant. Adesso è cit. opulenta, ed ha 9 case religiose, 6 monasteri di donne, 2 case di educazione e 2 monti di pietà. Il territ. n'è pingue ed ampio, e se n'esporta grano, vino, olio, civaie, castagne e nocciuole. Dette al mondo varii uomini illustri, fra cui Antonio Pirro, medico di Carlo V imperatore; Prospero Intorcetta gesuita, uno de'missionarii spedito alla Cina da Luigi XV, a che unitamente a'suoi confratelli dette all'Europa la grand'opera della morale di Confucio, ecc. ecc.

PIAZZA. 2 Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno: il 1° nel circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio; ab. 400: il 2° nel circon. e dioc. di Nocera; ab. 300.

PIAZZA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, capol. di distr., le cui case sono quasi tutte signorili.

PIAZZA DI PANDOLA. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montoro.

PIAZZI. Is. dell'America nell'arcipelago Magellanico.

PIAZZOLA DI SOPRA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Padova, capol. di distr., notevole pel palazzo vastissimo della famiglia *Contarini*. — *Piazzola di Sotto e di Mezzo* sono due terricciuole dello stesso nome e prov.

PICARDIA. Ant. prov. della Francia tra i paesi Bassi, la Sciampagna, l'is. di Francia, la Normandia e il mare, che aveva Amiens a capo di presente inchiusa nei dip. Somma, Oise, Aisne.

PICCIANO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Loreto, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 1,350.

PICCILLI. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccamonfina, dioc. di Teano. Ab. 500.

PICENZE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Barisciano. Ab. 700.

PICERNO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. e dioc. di Potenza, capol. di circon. Ab. 3,800.

PICINISCO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Atina. È tutta murata con una torre. Verso tramontana sonovi talune montagne boscose, nelle cui viscere sono miniere di ferro, di rame e di argento. Fin qui per altro non si è estratto che solo ferro. Gli ab., in num. di 2,550, fabbricano rozze coltri di lana, di cui fanno qualche smercio.

PICCO. Gr. vulcano dell'Africa nelle is. Azzorre, 2,412 metri sopra il livello del mare, la cui falde sono coperte da vigneti ubertosi, la groppa da foreste, la vetta nel verno da nevi.

PICCO ALTO. Mont. dell'Africa nelle Azzorre, is. S. Maria.

PICCO ARBISON. Mont. de'Pirenei, 2,808 metri sopra il livello del mare.

PICCO CAMARINHA. Munt. dell'Africa nelle Azzorre, is. S. Michele.

PICCO D'ADAMO. Mont. dell'Asia nell'is. di Ceylan, 2,273 metri sopra il livello del mare.

PICCO DELLA CORONA. Mont. dell'Africa nell'is. Palma, 569 metri sopra il livello del mare.

PICCO DELLA STELLA. Picc. is. del Gr. Oceano nelle Nuove Ebridi: lat. S. 14° 29'.

PICCO DIANA. Mont. dell'Africa nell'is. di S. Elena, 819 metri sopra il livello del mare.

PICCO EGMONT. Mont. dell'Oceania nella Nuova Zelanda, 4,621 metri sopra il livello del mare.

PICCO JESSO. Mont. dell'Asia nel Giappone, 2,307 metri sopra il livello del mare.

PICCO LUNGO. Mont. de'Pirenei, 3,227 metri sopra il livello del mare.

PICCO NETHOU. V. Pirenei.

PICCO OTTER. Mont. dell'America Sett. nella Virginia, 1,297 metri sopra il livello del mare.

PICCO (SIERRA DI). Catena di mont. della Spagna dall'Estremadura sino alle due Castiglie ed a Leone.

PICCO SUD DI BIGORE. Mont. dei Pirenei, 2,935 metri sopra il livello del mare.

PICCO SUD DI PAU. Mont. dei Pirenei, 2,859 metri sopra il livello del mare.

PICCOLO BASSAM. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, imp. Achanti.

PICHINCHA. Vulcano dell'America Merid. nella rep. dell'Equatore, dip. Equatore, 2,491 tese sopra il livello del mare.

PICKAWAY. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

PICKERING. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di York.

PICKERING. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. York.

PICKERSGILL-COVE. Porto dell'America Merid. su lo costa S. della Terra del Fuoco.

PICKERSGILL-HARBOUR. Porto dell'Oceania nella Nuova Zelanda.

PICO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, capol. di circon., dioc. di Sora. Ab. 1,650.

PICQUIGNY. Cit. della Francia, dip. e sul f. Somma, 2 l. 1/2 N. O. da Amiens. Nel territ., molte torbiere. Ab. 1,600.

PICTSWALL. Ant. baloardo romano nel N. dell'Inghilterra, dal golfo di Solway per Carlisle e Newcastle, alla foce del *Tyne*, nominato altrimenti *Muro di Adriano*.

PICTU'. Cit. dell'America Sett. nella Nuova Scozia, cont. Halifax, con porto comodo e trafficante, e collegio al pari delle università arricchito di ogni facoltà per lo scibile; biblioteca, museo di storia naturale.

PIECHOW. Bor. dell'Ungheria nel com. di Trentschin.

PIÈ DI CAVALLO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Andorno Cacciorna. Ab. 2,500.

PIÈ DI CROCE D'OREZZA. Vill. d'Italia nella Corsica, appartenente ora alla Francia, celebre pel suo verde antico, il suo amianto e le sue fonti acidule ferruginee.

PIEDIMONTE. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Sangermano. Ab. 1,580.—2° In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Ab. 1,200.

PIEDIMONTE. Terra della Sicilia in prov. di Catania, distr. di Acireale, circon. di Linguaglossa, dioc. di Messina. Ab. 1,400.

PIEDIMONTE DI ALIFE. Cit. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, capol. di distr. e circon., dioc. di Alife. Ha territ. fertilissimo in tutte le primarie produzioni, ed annaffiato da abbondanti scaturigini, per cagion della quali hanno vita molini, trappeti, valchiere, ramiere, cartiere. Ma quel che soprattutto rende cospicua cotal cit. è la grande manifattura di cotone da qualche tempo stabilitavi, la quale prospera sì fattamente, da non invidiare le altre che sono fuori regno. I vini di Piedimonte sono squisiti. Tienvisi una fiera annuale e due mercati settimanili, a cui concorre moltissima gente da vicini e da lontani paesi. Contiene due spedali pe'poveri. Ab. 5,500.

PIEJO. Vill. del reg. di Napoli nell'is. d'Ischia, distr. di Pozzuoli, circon. e dioc. d'Ischia. Ab. 800.

PIEMONTE. Princ. del reg. di Sardegna che nel 1759 comprendeva il duc. d'Aosta, il marchesato d'Ivrea o Canavese, la signoria di Vercelli, la cont. d'Asti, il Piemonte proprio, i marchesati di Susa e Saluzzo, le Langhe, la cont. di Nizza e il princ. d'Oneglia. Il Monferrato formava per se solo una parte separata; il Novarese, la Valle di Sesia, il Vigevanasco, la Lomellina, l'Alessandrinu, il Tortonese e quella parte del Pavese situata al S. del Po ed all'E. del Ticino, portavano complessivamente il nome di *Lombardia di Savoia*. Sotto il francese dominio questi stati furono divisi in dip. Per la nuova divisione territoriale del 1814 V. Sardegna (Regno di).

PIENZA. Cit. vesc. del gr. duc. di Toscana nel gov. di Siena, patria del pontefice *Pio II*.

PIERCY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

PIER D'ARENA (SAN). Gr. bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, div. e prov. di Genova, tutto abbellito da edifici bellissimi. Il palazzo *Scassi*, disegno grandioso di *Galeazzo Alessi*, ha vaghi giardini; dipinti pregevoli nella chiesa di *S. Maria della Cella*. Teatro. Traffico operoso: lavori di ferro fuso, raffineria di zucchero, tintoria, fabb. di carte da giuoco e biacca. Ab. 7,700.

PIERMONT. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire sul Connecticut.

PIERPONT. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

PIERRE. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 7 l. N. da Louhans.

PIERRE (D'ALBIGNY St-). Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, capol. di mand. Ab. 3,500.

PIERRE-BRUSSIÈRE. Cit. della Francia, dip. Alta Vienna, 4 l. S. E. da Limoges. Ab. 1,100.

PIERRE-CHATEL. Cast. munito della Francia, dip. Ain, circ. e 1 l. 1/2 S. E. da Bellay, alla destra del Rodano.

PIERRE D'ENTREMONT (St-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. Les-Echelles. Abitanti 850.

PIERRE-FITTE. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Mosa, 5 l. 1/2 da Commercy; altro nel dip. Alti Pirenei, 1 l. 1/2 S. S. da Argelles. — 2 Vill. dello stesso reg. e nome: uno nel dip. Loira e Cher, 8 l. N. E. da Romorantin; altro nel dip. Orne, 2 l. 1/2 N. O. da Argentan.

PIERRE-LATTE. Bor. della Francia, dip. Drôme, 5 l. S. S. O. da Montelimart.

PIERRE-PERTUIS o PIERRE-PORT. Varco della Svizzera nel cant. di Berna, nelle mont. del Giura, opera de'Romani.

PIERRE-DE-SOUCY (St-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. Montmeillan. Ab. 1,015.

PIERRE (St-). Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 7 l. N. E. da Boulogne.

PIERRE-D'AOSTA (St-). Vill. del Piemonte, div. e prov. d'Aosta, capol. di mand. Ab. 1,500.

PIERRE-DU-CHEMIN (St-). Bor. della Francia, dip. Vandea, 6 l. N. E. da Fontenay-le-Comte.

PIERRE-DE-CHIGNAC (St-). Cit. della Francia, dip. Dordogna, 3 l. S. E. da Périgueux. Ab. 1,000.

PIERRE SUL DIVES (St-). Bor. della Francia, dip. Calvados, 5 l. S. E. da Lisieux.

PIERRE-L'EGLISE (St-). 2 Bor. della Francia, dip. Manica, 3 l. 1/2 E. da Cherburgo.

PIERRE-LE-MOUTIER. Cit. della Francia, dip. Nièvre, 5 l. S. O. da Nevera. Ab. 2,200.

PIERRE-D'OLERON (St-). Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 4 l. 1/2 N. O. da Marennes.

PIERRE-DE-PLESGUEN (St-). Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 2 l. S. S. E. da St-Malò.

PIERRY. Vill. della Francia, dip. Marna, 1 l. S. da Epernay; nel territ., buon vino.

PIESSIWASKA. Distr. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, paese dei Montenegrini.

PIETERSHOCH o PUTTERSHOCK. Bor. dell'Olanda a 4 l. S. E. da Rotterdam. Ab. 1,000.

PIETOLE (*Andes*). Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Mantova, patria dell'immortale *Virgilio*.

PIETRA. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga, capol. di mand. Ab. 2,060.

PIETRABBONDANTE. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. d' Isernia, circon. di Agnone, dioc. di Trivento. Ab. 2,060.

PIETRACAMELA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Tossiccia, dioc. di Penne. Sorge sul *Gran Sasso d'Italia*, e contiene ab. 900.

PIETRACATELLA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Santelia, dioc. di Benevento. Producevisi ottimo grano. Ab. 2,850.

PIETRACCETTA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Ab. 450.

PIETRACOSTANTINA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Lanciano. Abitanti 520.

PIETRACUPA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. e dioc. di Trivento. Ab. 1,100.

PIETRA DE'GIORGI. Vill. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. di Voghera, mand. S. Giulietta. Abitanti 1,470.

PIETRADIFUSI. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montefusco, dioc. di Benevento. Ab. 4,150.

PIETRAFERRAZZANA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Bomba, dioc. di Chieti. Ab. 600.

PIETRAFESA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Brienza, dioc. di Conza. Ab. 2,250.

PIETRAFITTA. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano. Ab. 1,750.

PIETRAGALLA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, circon. e dioc. di Acerenza. Ab. 3,900.

PIETRALCINA. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Ariano, circon. di Pescolamazza, dioc. di Benevento. Ab. 2,250.

PIETRAMALA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Aiello, dioc. di Nicotera. Ab. 1,300.

PIETRAMALA. Bor. del gr. duc. di Toscana, gov. Firenze, ne'cui dintorni, in un terreno fertile e in un sassoso, vedesi un picc. vulcano, di gaz che è sempre acceso, e chiamasi comunemente il *Fuoco del Legno*; qualora il tempo sia piovoso o disposto alla burrasca, la fiamma diventa più viva. Le mont. circostanti sono sterili, e non producono che poche ed esili piante: al N. sovrasta a quel vulcano un altro monte scosceso e sassoso detto *Canida*. A 1/2 l. da Pietramala avvi una sorgente di acqua fredda, chiamata *Acqua baia*, la quale s' infiamma se ad essa si accosta un lume.

PIETRAMELARA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, capol. di circon., dioc. di Teano. Ab. 1,800.

PIETRAMONTECORVINO. Terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Sansevero, circon. di Castelnuovo, dioc. di Lucera. Ab. 2,850.

PIETRANICO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Torrede-passeri, dioc. di Penne. Ab. 800.

PIETRANSIERI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, circon. di Pescocostanzo. Ab. 450.

PIETRAPAOLA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Rossano, circon. di Cariati. Abitanti 930.

PIETRAPENNATA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace, circon. di Staiti, dioc. di Bova. Ab. 650.

PIETRAPERTOSA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Laurenzana, dioc. di Matera. Ab. 2,950.

PIETRAPERZIA. Gr. terra della Sicilia in prov. di Caltanissetta, distr. e dioc. di Piazza, capol. di circon. Ab. 8,300.

PIETRAROJA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Cusano, dioc. di Alife. Ab. 1,900.

PIETRASANTA. Gr. terra del gr. duc. di Toscana nel Pisanese: nel territ., cave di marmo di colore mischio o screziato, di grana anche più bella e fina di quella di Carrara.

PIETRASECCA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Carsoli, dioc. di Marsi. Ab. 750.

PIETRASTORMINA. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Mercogliano, dioc. di Benevento. Ab. 2,450.

PIETRAVAIRANO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pietramelara, dioc. di Teano. Ab. 2,350.

PIETRE. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer.,

distretto di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Ab. 550.

PIETRO (SAN). Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. o mand. di Pinerolo. Ab. 1,360.

PIETRO (SAN). 13 Fra terre e vill. del reg. di Napoli. 1° In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Ab. 280. — 2° Nella prov. e distr. anzinominati, circon. e dioc. di Cava. Ab. 3,400. — 3° Nella medesima prov. e distr., circon. e dioc. di Nocera. Ab. 220. — 4° Nella prov. e distr. istessi, circon. di Angri, dioc. di Cava. Ab. 650. — 5° Nella prov. medesima, distr. di Sala, circon. di Polla. Ab. 2,250. — 6° In Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Rose. Ab. 1,400. — 7° In Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Taverna. Ab. 350. — 8° Nella stessa nominata prov., distr. e circon. di Monteleone, dioc. di Mileto. Ab. 150. — 9° Nella prov. medesima, distr. di Nicastro, circon. di Gimigliano, dioc. di Catanzaro. Ab. 2,000. — 10° Nella prov. e distr. sunnominati, circon. di Majda, dioc. di Nicastro. Ab. 1,400. — 11° In Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Laureana, dioc. di Mileto. Ab. 400. — 12° In Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montoro. — 13° In Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Amantea, dioc. di Tropea.

PIETRO (SAN). Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. Forlì, territ. Cesena. Ab. 2,650.

PIETRO (SAN). Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. Forlì, distr. Forlimpopoli. Ab. 1,520.

PIETRO (SAN). Is. dell' America Sett. su la costa S. dell'is. di Terranuova.

PIETRO (SAN). Is. della Svizzera, cant. Berna, sul lago di Bienne, notevole per le sue bellezze naturali e per aver servito di soggiorno a G. G. ROUSSEAU.

PIETRO (SAN). Baia dell'America Sett. su la costa N. dell'is. S. Giovanni nel golfo di S. Lorenzo.

PIETRO (SAN). Baia ed is. dell'America Sett. su la costa del Labrador.

PIETRO (SAN). Is. dell' Oceano Indiano su la costa O. dell'is. Borneo.

PIETRO (SAN) A PATIERNO. Terra del reg. di Napoli nella prov. e dioc. di questo nome, distr. o circon. di Casoria. Ab. 2,100.

PIETRO (SAN) AVELLANA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Capracotta, dioc. di Montecasino. Ab. 1,350.

PIETRO (SAN) CLARENZA. Picc. terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania, circon. di Mascalucia. Ab. 900.

PIETRO (SAN) DI MONFORTE. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Melazzo. Ab. 2,100.

PIETRO (SAN) E CALIANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Montoro. Ab. 1,100.

PIETRO (SAN) IN AMANTEA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Amantea. Ab. 1,100.

PIETRO (SAN) IN CORPO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Santamaria, dioc. di Capua. Ab. 2,000.

PIETRO (SAN) IN CUROLIS. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distretto di Mola di Gaeta, circon. di Roccaguglielma, dioc. di Montecasino. Abitanti 850.

PIETRO (SAN) INDELICATO. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Principato Ulter., distretto di Avellino, circon. di Montefusco, dioc. di Benevento. Abitanti 100.

PIETRO (SAN) INFINE. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di Cervaro, dioc. di Montecasino. Ab. 1,050.

PIETRO (SAN) IN LAMA. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr., circon. e dioc. di Lecce. Ab. 1,250.

PIETRO (SAN) SAPONARA. Vill. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Rametta. Abitanti 250.

PIETRO (SAN) SOPRA PATTI. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Raccuja. Ab. 2,600.

PIETRO (SAN) VERNOTICO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Campi. Ab. 1,800.

PIETRO INCARIANO (SAN). Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona, capol. di distr. Ab. 2,200.

PIETRO IN VINCOLI (SAN). Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. Ravenna, distr. Forlì. Ab. 1,660.

PIETRO MONTEROSSO (SAN). Vill. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. Valgrana. Ab. 1,830.

PIETRO MOSEZZO (SAN). Vill. del Piemonte, div. e prov. di Novara, mand. Biandrate. Ab. 1,022.

PIETROBURGO. Cit. della Russia Europea, cap. dell'imp., e capol. del gov. dello stesso nome, che per la sua vastità e magnificenza puossi a giusto titolo chiamare la novella *Palmira* del N.; giace alla foce del Neva nel golfo di Finlandia: *Pietro il Grande* ne fu il creatore nel 1703. È divisa in 12 quartieri, di cui 9 al S. del Neva, racchiusi tra sterrati e strade bellissime. Occupa un terreno assai basso, per cui non puossi scavare a due o tutto al più a sette p. di profondità senza trovare acqua fangosa. Contrade spaziose e regolari, piazze vastissime, palagi e templi magnifici concorrono allo splendore di questa vasta metropoli. Il palazzo d'inverno dell'imp. edificato nei primi anni del gov. dell' imp. *Elisabetta*, disegno del *Rastrelli*, fu quasi al tutto distrutto dalle fiamme la notte del 29 al 30 dicembre del 1837; le perdite furono valutate 25 milioni circa di lire italiane; fu con mirabile prestezza e magnificamente riedificato. Il *Romitaggio*, altro palazzo bellissimo, soggiorno prediletto all' imp. *Caterina II* che vi fe'collocare le biblioteche di alcuni filosofi francesi, come *Voltaire*, *Diderot*, *d'Alembert*; quivi gioielli della corona; pitture delle scuole più illustri; collezione di pietre dure intagliate ed altre rarità; evvi pure il teatro imp., o delizioso giardino d'inverno tutto coperto da invetriate; questo palazzo è disegno del *Quarenghi*: e qui giova notare che la più gran parte delle fabbriche più insigni non tanto in Pietroburgo, quanto nelle altre cit. principali dell'imp., sono dovute ad italiani architetti. Rimpetto il palazzo imp. si innalza la colonna di *Alessandro I*, formata di un solo masso di granito, di 84 p. di altezza sopra 12 di diametro. L'ammiragliato, edificio immenso circondato da fosse e da mura, dove officine e cantieri per la costruttura di grosse navi di fila e di altre più sottili, arsenali, magazzini, ecc. Presso la magnifica chiesa d'*Isacco*, in vasta piazza presso le sponde del fiume, sorge il colosso equestre di *Pietro il Grande*, posto sopra immenso masso di granito, che pretendesi del peso di 40,000 quintali. Questo masso venne trasportato dalla Finlandia sino alle sponde del Neva con artifizii e sforzi veramente maravigliosi. Questo colosso fu gittato dal celebre *Falconnet*, scultore francese sotto il reg. di *Caterina II*. Nuova e certamente sublime fu l' idea di soprapporre il colosso di *Pietro* a roccia scabrosa; ma per una contraddiziona inconcepibile, che soprammodo ripugna all' idea che si ha dell' immagine di un eroe, quel Grande fu vestito all'antica foggia dei Russi, abito ch'ei stesso aveva proscritto e severamente proibito a tutti i suoi sudditi. Questo masso era di 20 piedi di altezza e 40 di lunghezza, ma con altro strano consiglio volendolo ridurre a pulimento ed a forma regolare si diminuì più della metà della grandezza naturale, per cui troppo piccola base divenne a colosso sì smisurato; e *Pietro* che da quella, a così dire, contemplare doveva il suo vasto imp., può appena scorgere i primi piani degli edifici circostanti. Noi questo diciamo, non per voglia di detrarre a quell' opera veramente grande, ma perchè in generale gli scrittori delle cose di Pietroburgo la vogliono collocare tra le prime meraviglie europee. Il palazzo di *Marmo*, che apparteneva al gr. duca *Costantino*, è grandioso edificio, ma di euritmia manchevole. Il palazzo di *Taurde*, notevole per architettura e pe'giardini, edificato da *Potemkin*. Di costruttura recente il bellissimo palazzo del gr. duca *Michele*. Grandioso per architettura l'edificio dell' Accademia delle arti belle, ecc. Tra gli altri edifici più notevoli diremo della cattedrale di *Nostra Donna di Kasan*, che innalzasi alla *Newsky Perspective*, la più sontuosa contrada della cit.; della chiesa di *S. Nicola*, della chiesa dei *SS. Pietro e*

Paolo, in cui sono le tombe della famiglia imp. e i trofei, posta tra il Neva e il Newka, dove trovasi pure la picc. casa abitata da *Pietro il Grande*; dell'Ospizio de' Trovatelli, della Borsa, terminata nel 1811, edificio di rara bellezza; del palazzo di città, dell'Arsenale, del palazzo dell'Accademia delle scienze; del *Gostinoi-Dvor* o bazar ornato di officine eleganti riboccanti di ogni sorta di mercanzie; delle caserme per la cavalleria e fanteria, dell'edificio de' paggi, ecc. ecc. Tra le fondazioni principali di scienze, lettere, arti noteremo l'università, l'accademia delle scienze e la biblioteca imp. ricchissima in libri e codici rarissimi, il museo asiatico, l'accademia di medicina, l'osservatorio astronomico col celebre globo di *Gottorp* di 11 p. di diametro, le scuole militari, d'artiglieria, di arti e mestieri, di traffico, di agricoltura, di nautica; l'orto botanico ricchissimo in piante esotiche, l'ospizio dei ciechi e dei sordo-muti, la scuola delle miniere con ricco gabinetto mineralogico in cui trovasi la preziosa raccolta del cel. *Forster*; il cimitero presso la chiesa di *S. Alessandro Newski* è mirabile per la bellezza de' monumenti funebri. Eleganti, pulite, belle in generale le case: magnifici tra' tanti i palazzi *Scheremetev*, *Belosselsky*, *Bezborodko*, *Strogonov*, *Labanov*, *Gagarin*. Ponti mobili di battelli attraversano il gr. e picc. Neva; molti ponti in pietra, legno o ferro attraversano i canali. Esercizio di arti meccaniche in ogni genere; traffico operoso che massime si fa pel mezzo del porto di Kronstadt, non avendo Pietroburgo un porto propriamente detto; colle navi a vapore di continuo comunica co' principali porti del Baltico. Ab. 470,000.—Molte is. che servono di pubblici passeggi sono poste sul Neva dentro o presso la cit. Ne' dintorni innalzansi molte ville grandiose della famiglia imp. Le più notevoli sono *Zarskoie-Selo*, edificato da *Elisabetta* con una magnificenza indicibile; *Peterhof* presso il mare, d'onde si gode del prospetto bellissimo della cap. e di Kronstadt; *Ornienbaum* pure presso il mare. Molte ville di privati, giardini, officine trovansi lunghesso il Neva.

PIETROSI (MONTI). V. Ande.

PIEUX (LES-). Bor. marit. della Francia, dip. Manica, 4 l. S. O. da Cherburgo.

PIEVE. Bor. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. Oneglia, capol. di mand. Ab. 3,100.

PIEVE D'ALBIGNOLA. Vill. del Piemonte, nel Novarese, prov. Lomellina, mand. Sannazzaro de' Burgondi. Ab. 860.

PIEVE DEL CAIRO. Gr. bor. del Piemonte nel Novarese, prov. Lomellina, capol. di mand. Ab. 2,850.

PIEVE DI CADORE. V. Cadore.

PIEVE DI SORI. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Recco. Ab. 1,720.

PIEVE D'OLMI. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Cremona, capol. di distr. Ab. 2,600.

PIEVE LUMEZZANE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia, con fabb. d'armi. Ab. 1,400.

PIGNA. Bor. del reg. di Sardegna, nel Nizzardo, prov. S. Remo, mand. Dolceacqua. Ab. 2,770.

PIGNAN. Bor. della Francia, dip. Hérault, 2 l. O. da Mompellieri.

PIGNANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Ab. 320.

PIGNANS. Bor. della Francia, dip. Varo, 4 l. S. E. da Brignoles.

PIGNATARO. 2 Terre del reg. di Napoli in Terra di Lavoro. 1° In distr. di Caserta, capol. di circon., dioc. di Teano. Ab. 2,300.—2° In distr. di Sora, circon. di Sangermano, dioc. di Montecasino. Ab. 1,800.

PIGNONE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Levante. Ab. 1,900.

PIGWAKET. Mont. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

PIKE. Cont. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, nella Nuova York, nell'Alabama, nell' Indiana, nell'Illinese, nel Missisipi, nell'Ohio.—Cit. dello stesso nome e stati nel Tennessee e nell'Ohio.

PIKE-LAND. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Chester.

PIKE-RUN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Washington.

PIKE-TON. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Pike.

PIKHAMMER. Bor. della Boemia, circ. Elnbogen.

PIKOUAGAMIS. Nome che riceve il f. *Saguenay* dell'America nel Canadà dopo avere attraversato il lago S. John.

PILAR. Cit. dell'America nel Messico, gov. Goyaz; nel territ., miniere aurifere.

PILARDO TAIPU. Cit. dell'America nel Messico, prov. Paraibo.

PILATO (*Mons Pileatus*). Mont. colossale a maestoso della Svizzera, cant. Lucerna, la cui base sett. si ravvicina alla cit. di Lucerna; maggior culmine, 6,906 p. al di sopra del livello del mare: è detto *Pilato* o *Pileatus* a cagione di una nuvoletta che a foggia di cappello ammanta quasi sempre la sua vetta, mentre il cielo è sereno. Ne' documenti antichi trovasi sotto il nome di *Mons Fractus*, *Frautmont* e *Frakmund*, per le rocce squarciate che torreggiano intorno la sua cima dalle parti N. ed E. Il volgo attribuisce il nome di *Pilato* a una ridicola tradizione, la quale ha in esso radicato la credenza, che *Ponzio Pilato* siasi venuto ad annegare in un picc. lago che trovasi sul culmine della mont. dopo il suo infame tradimento.

PILCHOWITZ. Bor. e cast. della Prussia nella Slesia, distr. Oppeln.

PILCHOMAYO. F. dell'America Merid. nella rep. di Bolivia, che ha sua sorgente nel dip. del Potosi, dirige il suo corso verso il S. E., e dopo essere stato ingrossato da Paspaya e Carlimayo si unisce al Paraguay.

PILEATO. V. Pilato.

PILESGRAVE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

PILGRAM. Cit. della Boemia nel circ. di Tabor.

PILIBIT. Cit. dell'Indostan nella prov. di Delhy.

PILICA. F. della Russia Europea nella Polonia che si unisce al Vistola.—Cit. dello stesso nome e imp. nel gov. di Cracovia; conce di cuoi e fabb. di tele. Ab. 2,000.

PILIER. V. Pillier.

PILIS. 2 Bor. dell'Ungheria: uno nel com. di Tolna; l'altro in quello di Pest.

PILKALLEN. Cit. della Prussia Or. nel distr. di Gumbinnen.

PILKINGTON. Cit. dell'Inghilterra nella cont. Lancastro, 2 l. S. S. O. da Bury.

PILL. Bor. dell'Inghilterra su l'Avon, cont. Sommerset.

PILLAU. Cit. assai forte della Prussia nella prov. di Koenigsberga sur una penis. all' ingresso del Frisch-Haff, che serve di porto alla cit. di Koenigsberga; vi si fabbricano molte navi mercantili. Ab. 4,000.

PILLIER. Picc. is. della Francia, dip. Loira Inferiore, al N. O. dell'is. Noirmoutier.

PILNIKAU. Bor. della Boemia, circ. Bicsow.

PILNITZ. V. Dresda.

PILSEN. Cit. della Boemia, capol. del circ. dello stesso nome, importante pel traffico e per le fabb. di panni: nel territ., miniere di ferro e allume: a 18 l. O. da Praga. Ab. 8,000.

PILSNO. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Tarnow.

PILTEN. Cit. e cast. della Russia Europea nella Curlandia.

PILWAVA. Cit. dell'Indostan nell'Adjemyr.

PILWITZKI. Cast. della Russia Europea nella Polonia, circ. Augustow.

PIMERIA ALTA e BASSA. Paese dell'America, Confederazione Messicana, prov. Sonora e Cinaloa, assai importante per l'oro che vi si raccoglie, massime in grani isolati detti pepite.

PIMONTE. Terra del reg. di Napoli nella prov. omonima, distr. e dioc. di Castellammare, circon. di Gragnano. Ab. 1,100.

PIN (LE). Vill. della Francia, dip. Orne, 2 l. S. da Mortagne.

PINA. F. della Russia Europea nella Volhinia che si unisce al Pripet.

PINAL DEL RIO. Cit. dell'America nell'is. di Cuba.

PIN-AN. Prov. della Cina nella penis. della Corea.

PINANG. V. Principe di Galles.

PINAR. Promontorio della Spagna su la costa N. E. dell'is. Maiorica.

PINARÉ. F. dell'America nell'imp. Brasiliano che si unisce al Maranaho.

PINAROLO. Vill. del Piemonte, div. di Alessandria, prov. di Voghera, capol. di mand. Ab. 1,220.

PINAS. V. Panas.

PINASCA. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, mand. Perosa. Ab. 2,740.

PINCKNEY. Cit. dell' America Sett. nella Nuova York, cont. Lewis.

PINCZOV. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia. Ab. 3,200.

PINDARÉ. V. Pinaré.

PINDARI o PINDARYS. Montanari delle India nel paese or. dei Maratti, che insieme confederati resi eransi formidabili e per molti anni disertarono molte prov. Nel 1818 sono stati distrutti dagli Inglesi.

PINE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Alleghany.

PINE. Promontorio degli Stati Uniti americani su la costa S. dell'is. di Terranuova.

PINE-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania che mette nel Susquehannah.

PINE-GROVE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Berks.

PINE-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

PINEGA. F. della Russia Europea nel gov. di Vologda che gettasi nel Dwina.—Cit. dello stesso nome e imp. nel gov. d'Arcangelo.

PINEL. Bor. della Spagna nella Catalogna, distr. Tortosa.

PINEROLO. Cit. vesc. del Piemonte, div. di Torino, capol. della prov. dello stesso nome, che vuolsi derivare il nome dalla gr. quantità dei pini del suo territ. È posta sul pendio di vaga collina, in bella situazione; vaste piazze con portici, teatro bellissimo. Maggior traffico, grano, vino, acquavite, bestiame, seta, legna. Ab. 13,500.

PINES. V. Pinos.

PINEY-LUSSEMBURGO. Cit. della Francia, dip. Aube, 4 l. 1/2 E. N. E. da Troyes. Ab. 1,500.

PING-HING o PING-YUEN. Cit. della Cina nella prov. di Koei-Tcheu.

PING-LIANG. Cit. della Cina nella prov. di Chen-Si.

PING-NGAN. V. Pin-An.

PINGOIN. Is. dell'America, arcipelago di Bahama, nella baia Soledab.

PINGOIN. V. Maluine.

PINGOIN o ROBIN. Is. dell'Africa Merid. al N. della baia della Tavola.

PINGOIN. Picc. is. dell'America Merid. su la costa della Patagonia.

PINGOIN. Picc. is. dell'Oceania su la costa della Nuova Olanda.

PINHEL. Cit. vesc. del Portogallo nel Beira, capol. della prov. dello stesso nome; giace sur un monte alle sponde del f. *Pinhel*. Palazzo comunale ed episcopio, edifici principali. Ab. 1,800.

PINHEL. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, prov. Para.

PINI (ISOLA DEI). Is. dell'Australia nella Nuova Caledonia, notevole pe'suoi cipressi secolari.

PINILLA. Cit. della Spagna nel Valenzano presso Alcaraz.

PINKAFELD. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.

PINKNEIVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid., capol. di un distr. dello stesso nome.

PINZEHELY. Bor. dell'Ungheria nel com. di Tolna.

PINNE. Cit. della Prussia Occidentale nel gr. duc. di Posen.

PINNEBERG. Bor. della Danimarca nel duc. d' Holsteie.

PINNER. Bor. dell'Inghilterra nel Middlesex.

PINNOW. Cit. della Prussia nella Pomerania, territ. Coeslin.

PINO (*Opinum*). Bor. dell' Italia su la costa O. della Corsica, ora pertinente alla Francia.

PINO. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Zacatecas. Ab. 12,000.

PINO DI CHIERI. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Chieri. Ab. 1,755.

PINOLS. Bor. della Francia, dip. Alta Loira, 6 l. S. da Brioude.

PINOS. Gr. is. dell'America nell'is. di Cuba, di circa 166 l. q., rimpetto la costa merid. Vi si è già da alcuni anni fondata la colonia della *Regina Amalia*.

PINS. V. Pina.

PINSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Minsk, in seno a paludi vastissime. Ab. 4,000.

PINZGAU. Valle dell' arciduc. d'Austria, circ. Salisburgo, una delle valli più alte dell' Europa. Mittersill, capol.

PIOBESI. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Carignano. Ab. 2,220.

PIO (SAN) DELLE CAMERE. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Barisciano. Ab. 500.

PIOLENC. Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 1 l. 1/2 N. O. da Orange.

PIOMBINO. Picc. cit. munita del gr. duc. di Toscana nel gov. di Grosseto, un tempo cap. del princ. dello stesso nome. Ab. 4,500.

PIONSAT. Bor. della Francia, dip. Puy de Dôme, 9 l. N. O. da Riom.

PIONTEK. V. Piatek.

PIOSSASCO. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Orbassano. Ab. 3,420.

PIOVA'. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. di Casale, mand. Montiglio. Ab. 1,380.

PIOVE. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova, capol. di distr. Ab. 5,400.

PIOVEGO (CANALE DI). Canale del reg. Lombardo Veneto, che dall' interno della cit. di Padova, corre in dritta linea verso l' E. sino al suo ingresso nel Brenta presso Stra; serve per la navigazione tra Padova e Venezia.

PIOVERA. Vill. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. di Tortona, mand. Sale di Tortona. Ab. 1,380.

PIOVERNA. F. torrente del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, che bagna la valle dello stesso nome, e dopo avere formato l'*Orrido di Bellano* si unisce al Lario.

PIOZZO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. Carrù, Ab. 1,580.

PIPERNO (*Privernum*). Cit. degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Frosinone, sur alto monte in mezzo a ridente campagna, fertile particolarmente in vigne e olivi, e dove i narcisi e i gigli nascono spontanei. Ab. 3,700.

PIPLEY. Cit. delle Indie Or. nel Midnapore.

PIPLUD. Cit. delle Indie Or. nel Khandesh.

PIQUA. Cit. degli Stati Uniti americani nell' Ohio, cont. Miami.

PIQUICA. Porto dell'America Merid. nel Perù.

PIRAINO. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Santangelo di Brolo. Abitanti 3,850.

PIRANO. Terra dell'imp. d' Austria nell'Istria, gov. Trieste, con porto eccellente; diè i natali al *Tartini*, uno de'ristauratori della musica istrumentale.

PIRARUCA. Cit. dell'America nel Messico, gov. Crato, prov. Piauhy.

PIRATI. Gruppo d'is. dell'Asia nell'imp. d' An-Nam, reg. del Tonchino.

PIRARINIM. Cit. dell'America nell' imp. Brasiliano, prov. San Pietro.

PIREMIL. Vill. della Francia, dip. Sarta, 5 l. N. da La-Flèche.

PIRENEI. Mont. che formano il confine tra la Francia e Spagna, che protendonsi dall'E. all'O. sur una lung. di oltre 90 l. e in una larg. di 20 o 25 circa. Quantunque i culmini loro sieno sempre coperti da neve, vi sono molti luoghi pervii che servono di comunicazione tra que' due reg. Di queste vie le più importanti sono quelle di S. Giovanni di Luz ad Irun, di S. Giovanni-Pied de-Port a Roncevaux e di Perpignano a Jonqueira. Vette più alte il

picco Nethou, il monte *Perduto*, la *Maladetta* e il picco del *Mezzogiorno*, tutte di 9 in 10,000 p. sopra il livello del mare. I Pirenei danno origine a molte catene di gioghi importanti, che stendonsi nell' interno della penis. e vi formano gr. numero di monticelli, mentre il versante sett. su la frontiera della Francia non offre che pochissime diramazioni.

PIRENEI (ALTI). Dip. della Francia, così detto dalla sua situazione alle falde di quella parte de' Pirenei che trovasi più discosta dal mare: è formato da alcune porzioni della Guascogna. Territ. ingombro al S. da alte mont. ammantate da nevi eterne; ne' gioghi secondarii foreste secolari da cui si trae legname da fabbrica; pingui pascoli e gr. allevamento di grosso e minuto bestiame. Cereali, cavalli assai pregiati; ferro, rame, zinco, molte varietà di marmi, acque minerali assai rinomate. Capol. Tarbes. Ab. 244,270.

PIRENEI (BASSI). Dip. della Francia nella parte dei Pirenei più prossimi al mare; è composto del Béarn e della Bassa Navarra. Territ. arido, alpestre; non dà prodotti che a forza di lavoro; frastagliato da monti coronati da foreste, da valli fertili in pascoli, da colli vitiferi che danno vini squisiti, tra' quali signoreggia quello di *Jurancon*. Grani di ogni sorta, lino, legname da' fabbrica, cavalli per gli usseri ed altre milizie leggieri, ferro, rame, piombo, marmi, lavagna, sorgenti d'acque minerali. Rinomata l'acquavite d'Andaye. Capol. Pau. Ab. 446,400.

PIRENEI ORIENTALI. Dip. della Francia conterminato al S. dalla parte più or. dei Pirenei. Il suo territ., formato dal Rossiglione, è ricco in prodotti di ogni specie, di cui il più importante è il vino del *Rossiglione*. Cereali, frutti merid. squisiti, olivi, gelsi, merini di lana finissima, capre tibetane, bachi da seta; ricche miniere di ferro, rame, piombo, marmi svariati; forni di fusione; paludi salse. Capol. Perpignano. Ab. 164,330.

PIREO. V. Porto Leone.

PIRHALA. Cit. dell' Indostan nel Lahore.

PIRIATINE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Poltava.

PIRILLO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Serrastretta. Ab. 50.

PIRISTINA. Cit. della Turchia Europea nella Macedonia, sede di un vesc. greco. Ab. 10,000.

PIRITU. Cit. dell'America Merid. nella rep. Venezuela, dip. Maturin, prov. Barcellona; nel territ., saline.

PIRKFELD. Bor. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. di Graetz, presso il cast. di Pirkstein.

PIRMANSENZ. Cit. del reg. della Baviera, circ. Reno. Ab. 5,000.

PIRNA. Cit. della Sassonia nella Misnia, presso il cast., già fortezza, cinto da monti, detto *Sonnenstein*, che ora serve d'ospizio ai pazzi e agli orfani. Patria del cel. *Giovanni Tezel*. Ab. 5,000.

PIRNAZZA (*Pamisus*). F. della Grecia nella Morea che mette nel golfo di Corone.

PIRNITZ. Bor. e cast. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Iglau.

PIRO. Vill. del regno di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 120.

PIRSCHENSTEIN. V. Lichten-Stein.

PIRUN-DUBRAVA. Casale dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, prov. Pogliza, il cui nome suona *Selva di Pirun*: forse vi si adorava anticamente l' idolo *Pirun*, che occupava gli altari Slavonici anche in Novogorod prima che *Giovanni Basilio*, gr. duc. di Moscovia, avesse conquistato quella cit. famosa e le prov. ad essa soggette.

PISA. Cit. un tempo gloriosa e possente, una delle più ant. della Toscana, che fu sino dall' anno 571 di Roma ascritta fra le principali colonie romane. Poche saranno le cit. che abbiano que' comodi di cui Pisa gioisce; è situata come vorrebbe *Leon Battista Alberti* in vago e fertile piano; ha abbondanza di acque leggerissime, non molto lunge il mare, e l'Arno la divide nel mezzo con tre ponti, uno de' quali magnifico. Formando quel f. una curva regolare nel suo correre al mare, tutta ornata di edifici nobilissimi, questo aggiunge alla cit. una bellezza indicibile. Sede arciv. Il tempio maggiore o cattedrale fu cominciato nel 1064 e condotto a termine nel 1103. Il compartimento della sua facciata è formato da 54 colonne distribuite in cinque ordini. Le tre porte di bronzo nel prospetto sono tutte coperte e attorniate da sculture mirabili. Troppo ne vorrebbe a descrivere minutamente tutte le opere di arti belle che adornano questo tempio magnifico, onde nomineremo soltanto alcuni de' celebri artisti che lo arricchirono delle opere loro, cioè *Cristofaro Allori*, *Perino del Vaga*, *Domenico Ghirlandaio*, *Andrea del Sarto*, *Antonio Sogliani*, *Beccafumi* e molti altri de' più moderni. Gli stalli de' cori furono lavorati a tarsia da *Giuliano da Maiano* e da *Giuliano da S. Gallo*. Debbonsi i mosaici a fra *Iacopo da Turrita*, ad *Andrea Tafi*, a *Gaddo Gaddi* e a *Vicino Pisani*. L' altar maggiore fu rimodernato con ricchezze di scelte pietre dall' arcivescovo *Guidi*. Tra le sculture merita considerazione il bassorilievo dell' *Ammanato*, ed altre di *Giovanni Pisani* e di *Lino Senese*. Si vuole che alcuni degli altari sieno disegno dell' immortale *Buonarroti*. Il battistero in faccia alla cattedrale è un edificio gotico di forma rotonda decorato da colonne bellissime. Il pulpito di marmi preziosi con sculture di *Niccolò Pisano* è di una costruttura curiosa. Questo *Niccolò*, che fu architetto e scultore, volle farlo isolato, di figura esagona, sorretto di sette colonne, una delle quali sta nel mezzo alle altre sei, tutte pregevoli. La torre è l' edificio più singolare di Pisa, pende circa 13 p., è tutta di marmo, di figura rotonda, alta 190 p., a più ordini di colonnette, con una scala sì poco inclinata che si potrebbe salire stando a cavallo. Per quanto credasi che quella pendenza sia effetto del non avere bene considerata la solidità del terreno su cui fu innalzata, pure non sarebbe affatto erronea l'opinione che fosse stata innalzata espressamente così pendente, giacchè il suo centro di gravità cade nella sua base, e ad ottenere ciò, l'ultimo ordine della torre è perpendicolare e non pendente. Nell' antico e celebre cimitero o camposanto descritto da tanti uomini chiarissimi, e che può riguardarsi come un vero museo di antichità, conservansi delle pitture di *Giotto*, dell' *Orgagna* e di *Simone Memmi*; in una parete ammirasi la famosa pittura a fresco detta la *Vergognosa* o la *Modestina*. La piazza de' Cavalieri è così nominata, perchè la chiesa e il palazzo, edifici grandiosi che sorgono in essa, furono in tale forma ridotti da *Cosimo I* col disegno del *Vasari*, affinchè servissero all' Ordine di S. Stefano da quel principe instituito, avendo fissata la sua residenza principale in questa cit. Il palazzo, ridotto dal *Vasari*, a scelta architettura, era l' ant. sede degli anziani della rep. pisana. La chiesa di *S. Stefano* ridonda di bellezze indicibili in oggetti d'arte. Troppo lungi ci condurrebbe la descrizione de' cospicui edifici che trovansi lungarno. Indicheremo però il tempio di *S. Paolo*, distinto per antichità e per architettura; la tavola dell' altar maggiore è opera di *Francesco Romanelli*, il più abile scolare di *Pietro da Cortona*. Nella chiesa di *S. Maria della Spina* vi sono di antiche sculture e pitture, e un bellissimo dipinto anche celebrato dal *Vasari*, di *Gio. Antonio Razzi*, detto volgarmente il *Sodoma*. Presso il palazzo imp. avvi un bellissimo gruppo in marmo dello scultore *Pietro Francavilla*, monumento d'amore e di riconoscenza dei Pisani verso il Gr. duca *Ferdinando I*. Tra' palazzi, quelli di *Lanfreducci* e *Lanfranchi*, maestosi. La vasta e celebre università, una delle più antiche, è a dovizia provveduta di tutto ciò che serve alla istruzione della gioventù. Scelta e ricchissima biblioteca; solido e bell' osservatorio astronomico, eretto nel 1734. L' orto botanico, fondato dal gr. duca Cosimo, dovette il suo singolare incremento a *Luca Ghini*, professore di medicina in Bologna, ed ebbe il vanto di avere a custode il cel. *Andrea Cesalpini*. Anche la loggia de' Banchi è una fabb. considerabile: ma conviene a forza troncare una descrizione che, senza colpa però, è fatta oltre il dovere prolissa. Il clima di Pisa è cotanto temperato, che in molte giornate invernali vi si gode di una primavera perfetta; aere sempre saluberrimo. In ogni triennio vi si celebra la festa popolare di S. Ranieri, detta la *Luminara*, che per ogni modo è, a così dire, magicamente pomposa. Tra' grandi uomini che appartengono a questa cit. nomineremo soltanto *Galileo Galilei* e il figliuolo suo *Vincenzo*, che eseguì l'applicazione del pendolo all' orologio, ideata dal padre; vuolsi pure di Pisa frate *Spina Alessandro*, uno de' primi fabbricatori d'oc-

chiali. Ab. 22,000. Nel monte Pisano presso i bagni di S. Giuliano, terme ant. presso le quali trovasi un vill. omonimo; vi sono cave di marmo aperte sino dai tempi romani per gli edifici di Pisa, dove tuttora quel marmo è adoperato.

PISANG. Is. dell'Oceano Indiano nello stretto di Malacca.

PISANY. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 3 l. S. O. da Saintes.

PISCATORES. Isole fra quella Formosa ed il continente, nel mare della Cina, ove i Cinesi tengono una picc. guernigione; ammasso di rocce deserte abitate soltanto da capre.

PISCATAQUA. F. degli Stati Uniti americani che divide il Nuovo Hampshire dal Maine; gettasi nell' Oceano Atlantico. Ponte in legno di 2,291 p. di lunghezza.

PISCATAWAY. F. degli Stati Uniti americani nel Maryland che mette nel Potomac.—2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maryland; l'altra nel Nuovo Jersey.

PISCHELSDORSF. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Graetz.

PISCHELY. Borgo e cast. della Boemia nel circ. di Kaurzim.

PISCHTYAN. Bor. dell'Ungheria nel com. di Neutra.

PISCIANO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella Comarca di Roma, distr. Subiaco. Ab. 1,230.

PISCIATELLO. V. Rubicone.

PISCINOLA. Picc. bor. del reg. di Napoli nella prov. e dioc. di questo nume, distr. di Casoria, circon. di Mugnano. Ab. 1,650.

PISCIOTTA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, capol. di circon., dioc. di Capaccio. Ab. 2,220.

PISCO. Cit. dell'America nella rep. del Perù, dip. Lima, con porto assai trafficante.

PISCOCZELL. Cit. della Boemia nel circ. Kaurzim.

PISCOPIA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sarno, dioc. di Nocera. Ab. 1,900.

PISCOPIA (*Curium*). Picc. cit. della Turchia Asiatica nell'is. di Cipro.

PISCOPIO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e circon. di Monteleone, dioc. di Mileto Ab. 700.

PISEK. Cit. della Boemia, capol. del circ. Prachin, 7 l. O. da Tabor. Ab. 4,000.

PISIGNANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Vernole. Ab. 250.

PISOGNE. Vill. del regno Lombardo Veneto, prov. Bergamo, su la sinistra del lago d'Iseo, rimpetto a Lovere, emporio dei prodotti della Valle Camonica. Case belle e decenti; gr. piazza detta *giardino*, che specchiasi nel lago, con statua in marmo di *S. Costanzo* eretta a memoria di palude insalubra dissodata; nuova parrocchiale, una delle più grandiose chiese della prov. Nel territ., miniere di ferro e cave di pietre da macina assai rinomate, che spedisconsi anche ultremare. Ab. 1,410.

PISSANG. V. Pisano.

PISSEVACHE. Cascata famosa della Svizzera nel Vallese tra Martigny e S. Maurizio, formata dal picc. f. Salanche, e che precipita quasi perpendicolarmente da un altezza di circa 300 p. su l'orlo del cammino.

PISSOS. Bor. della Francia, dip. Lande, 11 l. N. N. O. da Moot-de-Marsan.

PISTICCI. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. e dioc. di Matera, capol. di circon. Ab. 6,100.

PISTOIA. Cit. vesc. su la destra della via Cassia alle ultime falde de' monti che la restano a tramontana; gode l'aspetto di una pianura ubertosa e saluberrima che si stende all' E. e al S. Incerta è la sua origine: Sallustio fe' menzione delle acque pistoiesi che passo Catilina quando si ritrasse nella Gallia Cisalpina. Plauto pure, che viveva nell'anno 360 di Roma, nomina gli ab. di Pistoia. Celebre è questa cit. nella storia di Toscana, per essersi in essa suscitate le fazioni dei *Bianchi* e dei *Neri*, e quelle dei *Cancellieri* e de' *Panciatichi*. La sua cattedrale innalzasi a foggia di basilica, ed è ricchissima in marmi ed in sculture: avvi un bassorilievo del *Donatello* e due statue di *Giovanni Bologna*. Tra' dipinti ammiransi due immagini di *Filippo Lippi*, nelle quali seppe trasfondere con imitazione mirabile tutto il bello di *Masaccio*. Un magnifico cenotafio, lavoro di *Andrea Pisano*, vedesi eretto dalla riconoscenza de' Pistoiesi al loro concittadino *Cino*. Il battistero di forma ottangolare è tutto ornato di fini marmi, di sculture a pitture. *S. Maria dell' Umiltà* è chiesa bellissima con cupola grandiosa. Tra le fabbriche moderne meritano menzione l'episcopio e il seminario. Accademia di scienze lettere ed arti, collegio Forteguerri ed altre utili fondazioni. Fabbriche d'armi assai pregiate. Da questa cit. ebbe nome la *pistola*, perchè ivi inventata. Oltre il *Cino* già preallegato, famoso giureconsulto, e la patria di *Selvaggia* poetessa, di *Sozomeno*, dello storico *Villani*, di *Buonaccorso* e di *Zenone Zenoni* poeti, di *Fortiguerra* autore del *Ricciardetto*, del *Bracciolini*, ecc. Ab. 10,500.

PISUERGA. F. della Spagna che mette nel Duero a Valadolid.

PITANGUI. Cit. dell'America, imp. Brasiliano, gov. Minas Geraes, rinomata pel rhum, di cui gr. traffico.

PITCAIRN. Is. dell'arcipelago dell'Australia all' E. delle is. Basse, a 25° lat. S. e 132° long. E. Nel 1789 dei marini inglesi essendosi ammutinati, recaronsi a Tahiti, d'onde con alcuni individui dei due sessi mossero pur alla volta di Pitcairn: quivi dopo alcun tempo quasi tutti perirono a cagione di discordie interne; *John Adams*, il solo degli Inglesi che sopravvisse, instruì le donne e i fanciulli nel cristianesimo, e formò una specie di stato patriarcale assai bene ordinato; morì nel 1827. Nel 1833, ab. 79, secondo il cap. *Freemantle*.

PITCH-LANDING. Cit. degli Stati Uniti americani nell'America Sett., cont. Hertford.

PITEA. F., cit. e porto della Svezia nel Nordland; il f. mette nel golfo di Botnia.

PITER-BOOT. Mont. dell' Africa nel Madagascar, is. Maurizio.

PITHIVIERS (*Pituerium*). Cit. della Francia, dip. Loiret, 9 l. N. O. da Orleans. Ab. 4,000.

PITIGLIANO. Picc. città del gr. duc. di Toscana nel gov. di Grosseto.

PITSCHEN. Cit. della Prussia nella Slesia.

PITT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Alleghany. — Cont. dello stesso nome e stati nella Carolina Sett.

PITT. Capo su la costa N. O. dell'America Sett.

PITT. Capo del Gr. Oceano su la costa S. della Nuova Georgia.

PITT. Is. del Gr. Oceano, una delle Mulgravi.

PITTARELLA. Casale del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Ab. 650.

PITTEN. Borgo dell' arciduc. d' Austria nel circ. del Basso Wienerwald.

PITTENWEEN. Bor. e porto della Scozia nella cont. di Fife.

PITTI. Picc. is. dell' Oceano Indiano nello stretto di Malacca.

PITTS-BOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.

PITTS-BOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, regolarmente edificata, all'O. dei monti Alleghany, al confluente dell' Alleghany e del Monongahela, f. navigabili che formano l'Ohio, per cui col mezzo di molti canali comunica col Mississipi e colle cit. di Filadelfia e di Washington. Il suo traffico è operosissimo; per industria supera tutte le altre cit. dell'Unione. Fonderia di cannoni, fabb. di macchine a vapore, manifatture di lana, cotone, conce, cartiere, ecc. Nel territ., ricche miniere di carbone. Ab. 20,000.

PITTS-FIELD. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam; altra nel Massachussets, cont. Berk; la 3ª nella Nuova York, cont. Ostego.

PITTS-FORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Rutland.

PITTS-GROVE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Ontario.

PITTS-SON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Kennebeck.

PITTS-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, 7 l. N. E. da Albany.

PITTSILVANIA. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

PIURA. F. e cit. dell'America nella rep. del Perù, dip. Libertà; è la cit. più ant. di questa regione.— Il f. mette nel Gr. Oceano.

PIURO. Cascata detta di *Acqua Fragia* del reg. Lombardo Veneto, prov. Sondrio, quasi in contatto colla strada che s'interna nella Valle Bregaglia; precipita le sue acque lungbesso le pareti di uno scoglio, che vedute da lunge presentano due distinte cascate, superiori l'una all'altra. Non lungi da quella cascata su la destra sponda della valle sorgeva l'infelice paese di *Prosto*, che nel 1618 un improvviso scoscendimento di monte tutto avvolse nelle sue ruine.

PIVERONE. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Azego. Ab. 1,670.

PIZZALE. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. e mand. Voghera. Ab. 1,060.

PIZZIGHETTONE. Cit. munita del reg. Lombardo Veneto, prov. Cremona, capol. di distr., con cast. fabb. dai Cremonesi su le rive dell'Adda per fare fronte ai Milanesi e Lodigiani loro alleati; è assai nominato nelle storie. Credesi che ivi fosse l'ant. *Forum Dioguntorum*. Ciò che il rese più celebre fu la prigionia, che vi ebbe il bravo re di Francia *Francesco I* dopo la sgraziata battaglia di Pavia. Ab. 4,000.

PIZZINNI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto. Abitanti 150.

PIZZO. Terre del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, capol. di circon., dioc. di Mileto. Vuolsi da taluni che fosse l'antica *Nepitia*, distrutta dai Saraceni, e col presente nome riedificata. Che che ne sia, giace questa terra sul golfo di S. Eufemia, ed ha porto poco sicuro, ma frequentato per traffico attivissimo. Il mare n'è assai pescoso, massimamente in tonni. Quivi sbarcò Gioacchino Murat il 1815, venendo dalla Corsica, e colà subitamente fu sostenuto, sentenziato e moschettato. Abitanti 5,600.

PIZZOFERRATO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Palena, dioc. di Solmona. Ab. 1,400.

PIZZOLANO. Casale del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 500.

PIZZOLI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, capol. di circon. Annaffiano le sue terre molte scaturigini e il f. Aterno, dal quale cavasi pesce e forza motrice per macchine idrauliche. Ab. 3,200.

PIZZONE. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Castellone, dioc. di Montecasino. Ab. 1,200.—Vill. del reg. e prov. medesimi, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Carinola, dioc. di Gaeta.

PIZZONI. Casale del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Soriano, dioc. di Mileto. Ab. 1,300.

PLABENNEC. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 6 l. N. E. da Brest.

PLACANICA. Terra del regno di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Geraco, circon. di Castelvetere, dioc. di Squillace. È cinta di mura con un castello, e scorrele dappresso il f. *Pacanico*. Ab. 1,100.

PLACENCIA. Cit. vesc. della Spagna nell' Estremadura, prov. Caceres, su lo Xeres, in belle pianura in seno a monti. Cattedrale ed acquidotto notevoli: 2 l. N. da Alcantara. Ab. 4,900.—Altra cit. dello stesso reg. e nome nella Guipuscoa. Ab. 2,000.

PLACENTIA. Cit. dell'America nell'is. di Terranuova, con porto.

PLACHI. V. Gravina.

PLAGE. V. Plau.

PLAIN. Cit. degli Stati Uniti emericani nell'Ohio, cont. Stark.

PLAINE (LA-). 2 Vill. della Francia: uno nel dip. Maina e Loira, 7 l. S. O. da Beaupreau; altro nella Loire Inferiore, 4 l. S. O. da Paimboeuf.

PLAINFIELD. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Connecticut, cont. Whindham; nel Nuovo Hampshire cont. Cheshire; nel Massachussets cont. Cheshire; nella Nuova York, cont. Ostego; nella Pensilvania, cont. Northampton.

PLAISANCE. Cit. della Francia, dip. Gers, 7 l. O. S. O. da Miranda. Ab. 2,000.

PLAISTOW. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam, 9 l. S. O. da Portsmouth.

PLAIZANO o PLAISANO. Terricciuola del regno di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Cinquefroudi, dioc. di Mileto. Ab. 350.

PLAN (LE-). Bor. della Francia: dip. Alta Garonna, 8 l. O. N. O. da St-Gaudens.

PLANCARD (St-). Bor. delle Francia, dip. Alta Garonna, 3 l. 1/2 N. O. da St-Gaudens.

PLANCOET. Bor. della Francia, dip. Costa del Nord, 3 l. 1/2 O. N. O. da Dinan.

PLANCY. Bor. della Francia, dip. Aube, 3 l. O. N. O. da Arcis.

PLANIAN. Bor. e cast. della Boemia, circ. Kaurzim.

PLANIEZ (TORRE DI). Picc. is. della Francia sormontata da una torre, dip. Bocche del Rodano, all' ingresso di Marsiglia.

PLANITZ. Cit. della Boemia, circ. Klattau.

PLASK. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Plock.

PLATA (LA). Cit. dell'America Merid., cap. della rep. di Bolivia e capol. del dip. Chuquisaca, presso le sorgenti del Cachimayo, a 8,750 p. sopra il livello del mare, in pianura amena e fertile. Sede del gov. e di un arciv. Università, biblioteca, collegio. È fabbricata su le ruine dell'ant. cit. peruviana *Chuquisaca*; dee il suo moderno nome alla ricchezza di una miniera d' argento che gli Spagnuoli scoprirono ne'suoi dintorni. Abitanti circa 12,000.

PLATA (RIO DELLA). Gr. f. dell' America Merid. formato dalla riunione del Paraguay, del Parana, dell'Uruguay e da molti picc. f., come il Piscomayo, Vermejo, Salado, ecc. Ha tale larg., che rassomiglia piuttosto a un braccio di mare che a un f.; gettasi dopo lungo corso nell'Oceano Atlantico.

PLATA o ARGENTINA. V. Provincie Unite del Rio della Plata.

PLATANIA. Casale del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Nicastro. Ab. 1,700.

PLATEN o PLATNA. Cit. delle Boemia nel circ. di Saatz.

PLATEN. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Elnbogen.

PLATE-KILLE. Cit. degli Stati Uniti emericani nella Nuova York, cont. Ulster.

PLATON-SEE. V. Balaton.

PLATTICI. Casale del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Cerchiara, dioc. di Cassano. Ab. 1,200, Albanesi di rito greco.

PLATTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri, cont. Jefferson.

PLATTSBURG. Cit. degli Stati Uniti emericani nella Nuova York su la sponda occ. del lago Champlain.

PLAU. Cit. del gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin, e lago omonimo.

PLAUE. Bor. e cast. della Prussia nel territ. di Brandeburgo su l'Havel.

PLAUEN. (*Plavia*). Cit. del reg. Sassone, capol. del circ. Voigtland, notevole per le sue numerose manifatture di stoffe di cotone. Ab. 9,000.

PLAUEN. Canale del reg. della Prussia che congiunge l'Oder all'Havel.

PLAWE. V. Plaue.

PLEASAND. 2 Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Clarke e Brown.

PLEASANT-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nel Maine.

PLEASINGTON. Vill. dell'Inghilterra nel Lancastershire.

PLEAU. Bor. della Francia, dip. Corrèze: 7 l. O. N. O. da Tulle.

PLEAUN. Cit. della Francia, dip. Cantal, 3 l. S. O. da Mauriac. Ab. 2,000.
PLEBOULLE. Vill. e picc. porto della Francia, dip. Coste del Nord, alla foce del Fremur.
PLEDRAN. Vill. della Francia, dip. Coste del Nord, 1 l. S. da St-Brieux.
PLEIF. Capol. della Valle di Lungnez nella Svizzera, cant. Grigioni.
PLEINPALAIS. Comune della Svizzera presso Ginevra, che è tenuto come uno de' sobbor. di questa cit.
PLEISSE. F. della Germania nella Sassonia che si unisce al Saale.
PLEISSNITZ. Cit. dell'Ungheria, circ. del Theiss Inferiore, com. Gomor.
PLEISSWELD. Bor. della Boemia, circ. Leitmeritz.
PLELON. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 4 l. 1/2 S. O. da Monfort.
PLELON-LE-PETIT. Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 3 l. O. da Dinan.
PLEMET. Bor. marit. della Francia, dip. Coste del Nord, 2 l. 1/2 da Lanion.
PLEINPOUL. V. Paimpol.
PLENEUF. Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 4 l. 1/2 E. N. E. da St-Brieux.
PLESA. V. Plessa.
PLESCHEN o PLESZEW. Vill. della Prussia nel gr. duc. di Posen.
PLESOVCZE. Bor. dell'Ungheria nel com. di Sohl.
PLESSA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kostroma, al confluente del Plesse e Volga. Ab. 1,200.
PLESSE. Cit. della Prussia nella Slesia, distr. Oppeln, capoluogo del princ. dello stesso nome, posseduto dagli *Anhalth-Coeten*; cast. bellissimo. Ab. 2,400.
PLESSIS-BELLEVILLE. Vill. e cast. della Francia, dip. Oise, 4 l. S. E. da Senlis.
PLESSIS-GRIMOULT. Bor. della Francia, dip. Calvados, distr. Vire.
PLESSIS-LES-TOURS. Vill. e cast. della Francia, dip. Indro e Loira, 1/2 l. E. da Tours.
PLEISS-PIQUET. Vill. e cast. della Francia, 2 l. 1/2 S. da Parigi.
PLESSUR. F. della Svizzera nel cant. Grigioni che mette nel Reno a Coira.
PLESTIN. Bor. marit. della Francia, dip. Coste del Nord, 3 l. S. O. da Lannion.
PLESZEW. V. Pleschen.
PLETENICZA. Bor. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia, gov. Confini Militari.
PLETSKOW. V. Pskov.
PLETTENBERG. Cit. e cast. della Prussia Renana sul Leene, da cui ricevettero il nome i conti di *Plettenberg*. Ab. 1,400.
PLEUMARTIN. Vill. della Francia, dip. Vienna, 4 l. S. E. da Châtellerault.
PLEURTUIT. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 2 l. S. da St-Malò.
PLEVLE. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia, presso la sorgente del Drin. Ab. 3,000.
PLEYBEN. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 2 l. E. N. E. da Châteaulin.
PLEYL. Bor. della Boemia, circ. Saatz.
PLIESSOCZ. V. Plesovcze.
PLINTENBURG. Borgo dell' Ungheria nel com. di Pest.
PLOAGE. Bor. dell' is. di Sardegna, capol. di distr. Ab. 3,080.
PLOCK. V. Plotsko.
PLOEN. Cit. e cast. della Danimarca, sul lago dello stesso nome, duc. d'Holstein. Ab. 2,000.
PLOERMEL. Cit. della Francia, dip. Morbihan, 9 l. N. E. da Vannes. Ab. 2,500.—Egli è presso questa cit. che avvenne il combattimento famoso di trenta Bretoni contro trenta Inglesi.
PLOEUC. Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 4 l. S. da St-Brieux.
PLOGASTEL. Vill. della Francia, dip. Finisterre, 4 l. O. da Quimper.
PLOMB-DE-CANTAL. Mont. della Francia nelle Cevenne, 1,500 p. sopra il livello del mare.

PLOMBIÈRES (*Plumbanae*). Cit. della Francia, dip. Vosgi, con acque minerali celebri. Lavori in ferro e in acciaio che per la finitezza e lucentezza loro pareggiano quelli dell'Inghilterra: 2 l. 1/2 O. S. O. da Remiremont. Ab. 2,600.—La valle d'*Ajol* a S. di Plombières è notevole per le sue bellezze naturali.
PLONSK. V. Plask.
PLOTSKO. Cit. della Russia Europea nella Polonia, capol. del gov. dello stesso nome, sede vesc., 32 l. N. O. da Varsavia. Ab. 10,000.
PLOUABALAY. Bor. marit. della Francia, dip. Coste del Nord, 3 l. 1/2 N. N. O. da Dinan.
PLOUAGAT. Bor. della Francia, dip. Morbihan, 2 l. 1/2 S. E. da Guingamp.
PLOUAY. Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 2 l. 1/2 N. da Lorient.
PLOUDALMEZEAU. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 4 l. N. N. O. Brest.
PLOUDIRY. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 7 l. E. N. E. da Brest.
PLOUESCAT. Bor. marit. della Francia, dip. Finisterre, 6 l. N. O. da Morlaix.
PLOUHA. Bor. marit. della Francia, dip. Coste del Nord, 5 l. N. N. O. da St-Brieux.
PLUDENZ. Cit. e cast. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Vorarlberg. Ab. 2,000.
PLUIE (DE-). V. Rainy.
PLUMB. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Alleghany.—Is. su la costa del Massachussets, tra Ipswich e Newburyport: faro:—Altra is. nella Nuova York al N. E. della Long-Island.
PLUME (LA-). Cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. S. O. da Agen. Ab. 2,800.
PLUMSTEAD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Bucks.
PLUVIGNER. Bor. della Francia, dip. Morbihan, 6 l. B. da Lorient. Ab. 5,000.
PLYMOUTH. Cit. dell' Inghilterra nel Devonshire, importantissima come porto militare, formata dall'unione di tre cit.: da *Plymouth*, propriamente detto, da *Stonehouse* e *Devonport*, ora tra loro congiunte da edifici numerosi. Il porto, uno de'più belli dell' Europa, è difeso dai flagelli delle onde da un molo di 7,000 p. di lung. sopra 3 in 400 di profondità, la cui costruttura superò 30 milioni di lire italiane; in quello innalzansi due grandi fari: a 3 l. dalla costa, su la roccia d' Eddystone, avvene un altro di 80 p. di altezza, opera in questo genere veramente mirabile. La cit. è munita; il porto in tempo di pace serve di stazione a una parte della flotta inglese. Stonehouse racchiude cantieri vastissimi e diverse officine nautiche. Tra gli edifici più osservabili noteremo l'Ateneo, il gr. ospedale pe'marinai, le caserme, la chiesa di Devonport, l'arsenale della marina R., i cantieri e magazzini, la bella colonna alta 112 p. innalzata in Devonport onde eternare il cangiamento del suo antico nome di Plymouth Dock in quello che ha attualmente, il serbatoio vastissimo all'estremità della baia di Boveysand, dove conservasi sempre acqua per provvederne una flotta di 50 grosse navi da guerra, il teatro. Ab. 75,000.
PLYMOUTH. Cit. dell' America nelle Picc. Antille e nella is. di Montserrat.
PLYMOUTH. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Massachussets su l' Oceano Atlantico, con una cont. dello stesso nome; nel Nuovo Hampshire, cont. Grafton; nel Connecticut, cont. Litchfield; nella Nuova York, cont. Chenango; nella Carolina del Nord, cont. Washington.
PLYMPTON. Bor. dell' Inghilterra nel Devonshire.
PLYMPTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Plymouth.
PO. Sovrano dei f. dell' Italia, detto anticamente *Bodinco* dai Liguri, *Padus* dai Romani, *Eridano* dai Greci, che deriva dalla falda Sett. della vetta del Monviso in un picc. ripiano detto del *Re*; con rapido corso scende giù da monti; trascorre le prov. di Saluzzo, di Torino, di Casal Monferrato; separa dalla Lomellina i territ. di Alessandria, Tortona, Voghera; poscia trascorre il reg. Lombardo Veneto, il duc. di Parma ed altre terre; e dopo il corso di circa 300 miglia geografiche, sempre mae-

stoso, mette nell' Adriatico: è alimentato da gr. copia di f. minori, torrenti, ruscelli.

POPIEDZISKA. V. Pobewitz.

POCAPAGLIA. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, mand. Bra. Ab. 1,640.

POCATCHA. F. della Russia Asiatica nel Kamtschatka, che mette in mare presso il capo dello stesso suo nome.

POCHEKHONE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Jaroslav. Ab. 3,000.

POCKLINGTON. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire Orientale.

POCOCATEPTEL. V. Puebla (*Vulcano*).

POCOHONTAS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Chesterfield.

POCOMOKE. F. degli Stati Uniti americani nel Maryland: mette nella baia Chesapeake.

POCOTALIGO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.

POCZUR. V. Pschkur.

PODZATEK. Picc. cit. della Boemia, circ. Tabor.

PODARGONI. Casale del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Calanna. Ab. 750.

PODENSAC. Cit. della Francia, dip. Gironda, sul Garonna, 6 l. S. E. da Bordò. Ab. 2,000. Nel territ., vino bianco squisito.

PODERIA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torreorsaia, dioc. di Policastro. Ab. 700.

PODERSAM. Cast. della Boemia, circ. Saatz.

PODGORZE. F. e cit. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, rimpetto a Cracovia; il f. si unisce al Dnestr.

PODGORZE. Cit. della Prussia Occ. nel distretto di Thorn.

PODGRAJE. V. Asseria.

PODGURZE. V. Podgorze.

PODHAYCE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Brzezany.

PODHORODCE. Vill. e cast. dell'imp. d'Austria, nella Gallizia, circ. Stry.

PODHRAD. Bor. della Boemia, circ. Budweis.

PODRIEBRAD. Cit. e cast. della Boemia, circ. Bidschow, 12 l. E. da Praga. Ab. 1,600.

PODKAMIEN. Cast. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Brzezany. — Bor. della Gallizia, circ. Zloczow.

PODLACHIA. Gov. o palatinato della Russia Europea nella Polonia. Siedlec, capol.

PODOL o PODOLSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mosca.

PODOLIA. Prov. della Rossia Europea separata dalla Moldavia col Dnieper, ricca in pascoli, cereali, frutti, tabacco. Capol. Kamenetz.

PODOLIN. V. Pudlein.

PODWORZAN. V. Podersam.

PODZO. Lago della Russia Europea nel gov. di Pscow.

POEHL. Is. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin, presso Wismar.

POELLITZ. Cit. della Prussia nella Pomerania su l'Oder.

POELTEN (SAN). Picc. cit. vesc. dell'arciduc. d'Austria, capol. del circ. dell'Alto Wienerwald, in amena situazione. Fabb. di stoffe e filatura di cotone; cartiera. Ab. 4,500.

POELTENBERG. Borgo e cast. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Znaim.

POERSENBURG. V. Persenburg.

POESING. Cit. e cast. dell'Ungheria nel com. di Presburgo.

POESNECK. Cit. della Germania nel duc. di Sassonia Meiningen Hildburghausen; tessuti di lana, conce, fabb. di porcellana. Ab. 3,200.

POESTHENY. Bor. dell'Ungheria, com. Neutra.

POESTON-KILL. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York che scaricasi nell'Hudson.

POETTEN. V. Pitten.

POETTENDORF. Bor. dell'arciduc. d' Austria nel circ. dell' Alto Mannhartsberg.

POGGEROLA. Casale del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Amalfi. Abitanti 950.

POGGETTO TENIERI. Borgo del reg. di Sardegna, div. e prov. di Nizza, capol. di mand. Ab. 1,170.

POGGIARDO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon., dioc. d' Otranto. Ab. 1,150.

POGGIBONZI. Gr. bor. del gr. duc. di Toscana alle falde di una collina, gov. Siena.

POGGIO A CAJANO. V. Cajano (Poggio a).

POGGIOCANCELLI. Vill. del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Montereale, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 550.

POGGIOCINOLFO. Terra del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Carsoli, dioc. di Marsi. Ab. 700.

POGGIODIVALLE. Terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 1,000.

POGGIOFILIPPO. Terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 600.

POGGIOIMPERIALE. Vill. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Sansevero, circon. di Apricena, dioc. di Benevento. Ab. 800.

POGGIO IMPERIALE. V. Firenze.

POGGIOMARINO. Terra del regno di Napoli nella prov. omonima, distr. di Castellammare, circon. di Boscotrecase, dioc. di Cava. Ab. 2,350.

POGGIOMORELLO. Terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Nereto. Ab. 650.

POGGIOPICENZE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Barisciano. Ab. 650.

POGGIORATTIERO. Vill. del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 50.

POGGIOREALE. Terra della Sicilia in prov. di Trapani, distr. di Alcamo, circon. di Gibellina, dioc. di Mazzara. Ab. 3,000.

POGGIORSINO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Altamura, circon. e dioc. di Gravina. Abitanti 200.

POGGIOSANGIOVANNI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter 2., distr. di Cittaducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 250.

POGGIOSANTAMARIA. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa. Ab. 500.

POGGIOUMBRICCHIO. Vill. del regno di Napoli in Abruzzo. Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 300.

POGGIOVIANO. Terricciuola del regno di in Nap. in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Mercato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 500.

POGGY. Is. dell'Oceano Indiano su la costa occ. di Sumatra.

POGLIZZA. Prov. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, formata da quel tratto di mont. che sorge fra il Clissa e Duare, stendendosi fra le foci del Xarnovniza e Cettina; non vi sono cit., nè si sa che ve ne sieno state ne' tempi antichi. Gli ab. sono dati a vita pastorale e quasi indipendente; in molte costumanze loro trovansi per ancora dominati da barbarie e superstizione: sono però ospitali ed umani. Robusti, di belle forme, sobrii, assuefatti a continuo lavoro, i Poglizzani riescire possono soldati utilissimi; abitano un paese inaccessibile a numerosi corpi di truppa, ma ne possono discendere in copia formidabile.

POGNO. Vill. dal Piemonte, div. e prov. di Novara, mand. Gozzano. Ab. 970.

POHL. V. Poehl.

POHORZ. Vill. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Prerau, con sorgenti d'acque minerali.

POHRLITZ. Picc. cit. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Brünn.

POINIK. Bor. dell' Ungheria nel com. di Neushol.

POINT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northumberland.

POIRÉ (LE-) SOTTO BORBONE o SU LA-ROCHE. Bor. della Francia, dip. Vandea, 2 l. 1|2 N. E. da Borbone Vandea.

POIRINO. Gr. bor. del Piemonte, div. e prov. di Torino, capol. di mand., fertile in lino. Ab. 5,670.

POISSONS. Vill. della Francia, dip. Alta Marna, 5 l. S. E. da Vassy.

POISSY (*Pincianum*). Cit. della Francia, dip. Senna e Oise, su la destra della Senna presso S. Germano. Mercati principali di bestiame pe' bisogui di Parigi, che producono una rendita annuale di circa 1,400,000 lire italiane. Ab. 2,880.

POITIERS (*Limonum, Pictavi*). Ant. cit. della Francia, capol. del dip. Vienna, al confluente del Boivre e Clain, già cap. del Poitou. Possiede molta reliquie dell'antichità, le ruina di un anfiteatro, di un arco di trionfo e di altri monumenti dell'epoca romana. Notevoli la cattedrale, le chiese di *Nostra Donna* e di *S. Giovanni*, la caserma della cavalleria, il passeggio *Blossac*. Orto botanico, museo di antichità, biblioteca pubblica. Quivi fu abbruciato vivo lo sgraziato curato di Loudun Urbano Grandier nel 1654. Sotto le sue mura *Giovanni I* fu sgominato e fatto prigioniero dagli Inglesi nel 1356: 88 l. S. S. O. da Parigi. Ruine d'un circo, ecc. Ab. 22,000.

POITOU. Ant. prov. della Fraocia, divisa in *Alto* e *Basso*; questo forma i dip. delle Due Sevre e della Vandea; quello il dip. della Vienna.

POIX (*Pisae*). Picc. e bella cit. della Francia, dip. Somma; traffico di panno, tela, ferro: 3 l. S. O. da Amiens. Ab. 1,100.

POIX (St-). Bor. della Francia, dip. Manica, 3 l. N. O. da Mortain.

POJEG. V. Posega.

POKRZYWNICA. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.

POL (St-). Cit. della Francia, dip. Passo di Calais, 7 l. 1/2 O. N. O. da Arras; sorgenti d'acque termali. Abitanti 2,400.

POL (St-). Bor. marit. dalla Spagna nella Catalogna.

POL (St-). Cit. marit. della Francia, dip. Finisterre, 4 l. N. O. da Murlaix. Ab. 7,000.

POLA. F. della Russia Europea nel gov. di Pscov che mette nel lago Ilmen.

POLA (*Julia Augusta*). Aot. città e porto dell'imp. d'Austria nell'Illirico, gov. Trieste, circ. Istria, celebre per gli avanai degli edifici maestosi che conserva, opera de' Romani; tra' tanti che illustrarono quelle reliquie venerabili, primeggia l'illustre *Gian Rinaldo Carli*. Anfiteatro graodioso, avanzi di un tempio dedicato ad *Augusto*, bellissimo arco sepolcralo dei *Sergii*, ora detto *Porta Aurea*, ecc. Ab. 1,000.

POLA. Gr. is. dell'Oceania nella Polinesia, arcipelago de' Navigatori.

POLAND. 2 Cit. degli Stati Uoiti americani: una nel Maine, cont. Cumberland; l'altra nell'Ohio, cont. Trumbull.

POLANGEN. Cit. marit. della Russia Europea nel gov. di Wilna.

POLAU o POLAWA. Bor. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. Brünn.

POLCENIGO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udioe; dà buona seta.

POLCEVERA. Valle del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, che per numero di ab., per commercio, fertilità di suolo, grande numero di palazzi e di belle case di campagna, oltre la salubrità dell'aere, non ha paragone. Avvi un bellissimo marmo assai pregiato di grana fina, compatto e suscettibile di molto pulimento, chiamato *Verde di Polcevera*; questa valle contiene pure grande quantità di pietra da calce.

POLE. Promontorio dell' America Sett. al N. O. dell'arcipelago del Principe di Gallea.

POLEGIO. Bor. della Svizzera nel cant. Ticino.

POLESCHOWITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.

POLESELLA. Bor. dal reg. Lombardo Veneto, prov. Polesine.

POLESINE. Prov. del regno Lombardo Veneto, gov. Venezia, bagnata da gr. numero di canali, fertile in cereali, riso, viti, legumi, canapa, alberi fruttiferi di ogni specie, in pascoli ubertosi popolati da gr. copia di bestiame, massime di cavalli di razza piccola ma vivacissima. Dalle molta is. formate dalla alluvioni de' f. venne il nome di *Polesine* con voce di greca denominazione. Capol. Rovigo. Ab. 142,000.

POLESINE. Terra del duc. di Parma, distr. di Borgo S. Donnino, su la destra del Po. Bella parrocchiale; l'armonioso concerto della sue campane ha molta rinomanza in que'dintorni. Ab. 1,580.

POLI. Comune degli Stati Ecclesiastici nella Comarca di Roma, distr. Tivoli. Ab. 1,210.

POLIA. Vill. del regno di Napoli nella Calabria Ulteriore 2., distr. di Nicastro, circon. di Filadelfia, dioc. di Mileto. Ab. 1,900.

POLICANDRO (*Polyaegus*). Is. dell' arcipelago Greco, una delle Cicladi fra Milo e Paros.

POLICASTRELLO. Terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Sansoati, dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 600.

POLICASTRO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Vibonati. È disputa fra gli eruditi sul tempo e sugli autori di sua fondazione. Sorge sur una collina bagnata dal mare, in fondo al golfo dello stesso nome. L'aria n'è malsana all'està, causa la malvage esalazioni di alcune acque stagnanti. Ab. 500 —Terra dell' istesso reg. in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, capol. di circon., dioc. di Santaseverina. Abitanti 4,000.

POLICZ. Cast. della Boemia, circ. Koenigingraetz.

POLIGNAC. Bor. e cast. della Francia, dip. Alta Loira, 1 l. N. E. da Le-Puy.

POLIGNANO. Cit. del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Bari, circon. di Conversano, dioc. di Monopoli. Sta edificata in riva all'Adriatico, in cima a uno scoglio elevantesi d'in sul mare presso a 80 piedi. Ab. 4,400.

POLIGNY. Picc. e bella cit. della Francia, dip. Giura; fabb. di maiolica: 5 l. N. E. da Lons-le-Saulnier. Abitanti 6,400.

POLIN. Bor. della Boemia, circ. Klattan.

POLINA. Cit. della Turchia Europea nell'Albania.

POLINESIA. V. Oceania.

POLIOLO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Filadelbia. Ab. 300.

POLISTINA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, capol. di circon., dioc. di Mileto. Ab. 3,900.

POLIZY. Bor. della Francia, dip. Aube, 1 l. 1/2 da Bar sul Senna.

POLIZZI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace, circon. di Staiti, dioc. di Bova.

POLIZZI. Cit. della Sicilia in prov. di Palermo, distr. e dioc. di Cefalù, capol. di circon. Vien creduta da certuni antichissima colonia di Egiziani, da altri, l'antica *Ippona*. Vi si trova zinco, solfato di zinco e zolfo in abbondanza. Ab. 3,950.

POLLA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, capol. di circon., dioc. di Cava. Sorge in riva al *Negro*, ch' è il *Tanagro* degli antichi. Questo f. corre in parte sotterra e in parte sopra terra, avvegnachè a mezzo corso precipitisi in una voragine, e dopo 2. m. di cammino sbocca fragorosamente in una grotta colà denominata la *Pertosa*. Ab. 4,900.

POLLENA. Casale del regno di Napoli nella prov., distr. e dioc. di questo nome, circon. di Santanastasia. Ab. 1,550.

POLLENZA. Cit. della Spagna nell'is. di Maiorica, con porto; gr. traffico di vino. Ab. 6,000.

POLLENZO. Cast. del Piemonte, prov. d' Alba, che sorge su le ruine dell'ant. *Pollentia*; ristaurato dal cav. di *Romagnano*, cancelliere degli Stati di Savoia nel XV secolo. La torre rotonda ed acuminata, cui fanno corona i fossi, i ballatoi ed i merli delle mura, ti presentano l'imagine del medio evo, mentre la sontuosità e l' eleganza delle stanze ti rammentano il soggiorno del regnante sovrano, soggiorno che fanno gradito i piaceri della caccia, come luogo in cui già celebre sino dai tempi dei Romani era il collegio dei Cacciatori Pollentioi, di cui ne ha rischiarata la storia l'illustre *Jacopo Durandi*.

POLLICA. Terricciuola del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, capol. di circon., dioc. di Capaccio. Ab. 750.

POLLINA. Terra della Sicilia in prov. di Palermo, distr. e dioc. di Cefalù, circon. di Castelbuono. Ab. 1,300.

POLLOCKSHAWS. Città della Scozia nella cont. di Renfrew, 2 l. O. S. O. da Glasgovia. Ab. 600.

POLLONE. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Graglia. Ab. 1,650.

POLLUR. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

POLLUTRI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Paglieta, dioc. di Chieti. Ab. 1,900.

POLNA. Cit. della Boemia, circ. Czaslau, 20 l. E. S. E. da Praga.

POLO. Is. dell' Oceano Indiano nell' arcipelago delle Filippine.

POLO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. d'Isernia, circon. e dioc. di Boiano. Abitanti 1,050.

POLONGHERA. Vill. dol Piemonte, prov. di Saluzzo, mand. Moretta. Ab. 1,730.

POLONIA. Regione che chiamavasi anticamente la *Scizia* dell'Europa; invasa dai *Sarmati*, fu a vicenda soggiogata dagli *Slavi*, popolo originario del paese che oggidì è detto Schiavonia. La Polonia trae il suo moderno nome da una parola polacca che significa *pianura*, denominazione tolta dalla natura del suolo che stendesi dalle sponde del Baltico sino al mare Nero. Il reg. della Polonia è quindi inchiuso, al pari della Lituania, nell'immensa pianura che dai confini della Francia estendesi lunghesso il mare Germanico, e dal Baltico sino alle ramificazioni delle mont. Finniche. Clima assai incostante; in generale umido e freddo: l' insalubrità dell' aere è diminuita dalla violenza de'venti, che soffiando in quelle immense pianure v' innalzano turbini di sabbia che, ammonticellandosi massime su le sponde del Baltico, vi formano, a così dire, delle colline; piogge abbondanti, ora placide, ora dirotte. Si e osservato che le qualità dell' aria e del terreno vi esercitano una grande influenza sur i f. e laghi, le cui acque cangiano di colore. Qualche volta l' inverno offre il prodigio di una seconda vegetazione, prodotta dalla dolcezza della temperatura; ma nel mese di marzo il freddo sviluppa tutto il suo rigore, e in una notte soltanto distrugge quella state precoce. Nella Polonia veggonsi globi di fuoco, stelle cadenti, parelii o nuvole illuminate talmente dal sole, che rassembrano un altro sole, aurore boreali ed altri fenomeni fosforici ed elettrici. Foreste vastissime, massime nella Lituania, Ucrania, Mazovia, feraci in pini, abeti, faggi, querce, larici, tigli, olmi e frassini. La Polonia è principalmente bagnata da due gr. f., dal Dneper e dalla Vistula, non che dal Niemen o Memel (così detto nella Prussia), dal Bug. dal Varthe, ecc. Questa regione è tenuta come il granaio del Sett.; ed oltre i cereali è fertile in tutti i prodotti della Russia Centrale. Tra'quadrupedi primeggiano i buoi; quivi trovasi per ancora il bisonte o bue selvaggio primigenio, detto anche *uro*, e che nell'antica età popolava le foreste della Germania e dell' Elvezia; pecore numerosissime, la cui lana però poco pregiata. I Polacchi sono in generale di alta statura, robusti, coraggiosi, ospitali e dotati di una rara intelligenza; le donne, belle, vivaci, di aspetto modesto, soavissimo: il Polacco è fuor di modo appassionato pel suo luogo natio; tutti i nobili chiamansi fratelli, e credono che il titolo più luminoso sia quello di *gentiluomo polacco*. Religione cattolica, dominante; protestanti di sette diverse; moltissimi israeliti, da cui si esercita quasi tutto il traffico.—L'attuale reg. di Polonia non è che un avanzo della vasta monarchia elettiva dello stesso nome, che sino al 1620 estendevasi sur una superficie di 50,000 l. q.; nel 1772 questa monarchia ne conteneva ancora 35,000, con 12 milioni e 1/2 d'ab.; ma quasi al tutto annichilata dallo spartimento del 1772, 1793, 1795 tra la Russia, Austria, Prussia. Colla pace di Tilsitt nel 1807 fu creato il gr. duc. di Varsavia, la cui maggior parte fu eretta col trattato del 1815 in reg. di Polonia sommesso all'imp. Russo. Costituzione del 16 gennaio 1816; rivoluzione del mese di novembre del 1830, in cui i Russi furono scacciati: dopo eroica lotta il paese fu riconquistato, e di nuovo unito all'imp. Russo. Questo reg. è diviso nei gov. di Mazovia, Kalisch, Augustow, Lublino, Plock, Cracovia, Sandomir, Podlachia. Cap., Varsavia. Ab. 4,080,000.

POLOTSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vitebsk.

POLSENA. V. POLSNITZ.

POLSTERAU. Bor. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Marburgo, sul Drava.

POLTAVA. Cit. vesc. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome, resa celebre per la vittoria ottenuta da *Pietro il Grande* sopra *Carlo XII* il 12 giugno 1709: un bel monumento in granito sorge in mezzo alla piazza a ricordanza di avvenimento cotanto glorioso. Ab. 9,000.

POLVICA. 2 Vill. del reg. di Nap. 1° In prov. e dioc. di questo nome, distr. di Pozzuoli, circon. di Marano. Ab. 850.—2° In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Ab. 150.

POLYSTILA. (*Abdera*). Cit. della Turchia Europea nel territ. di Gallipoli, patria di *Democrito* filosofo.

POLZIN. Cit. della Prussia nella Pomerania, distr. Coeslin.

POMARD. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro, 1 l. S. O. da Beaune; vino squisito.

POMAREZ. Bor. della Francia, dip. Lande, 6 l. S. O. da S. Severo.

POMARICO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. e dioc. di Matera, circon. di Montescaglioso. Abitanti 4,750.

POMARO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. Casale, mand. Frassineto di Po. Ab. 960.

POMARO. Vill. del duc. di Parma, capol. di distr., con bella chiesa, sur un poggio.

POMBAL. Bor. del Portogallo nell'Estremadura, prov. Loira, con palazzo magnifico: ruine di cast. ant.

POMBETOK. Cit. e porto dell'Africa nell'is. Madagascar.

POMBIA. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Novara, mand. Borgoticino. Ab. 1,110.

POMÈGUE. Is. della Francia all'ingresso del porto di Marsiglia con lazzaretto, uno de' più belli dell' Europa, ivi fondato dopo l'orribile peste del 1720; le navi procedenti dall'Asia ed Africa vi fanno quarantena.

POMERANIA. Prov. della Prussia che formava anticamente parte della regione dei *Vendii* o *Vindi*; ebbe poscia i suoi duchi independenti, i suoi stati rappresentativi, e fu quindi divisa tra la Svezia e la Prussia sino a che quest' ultima potenza ottenne nel 1815 anche la parte svedese. È circondata dal Mecklemburghese, dal mar Baltico, dalla Prussia, dal Brandeburghese. Gli ab. professano il culto luterano. L'Oder divide la Pomerania in *Alta* o *Bassa*. Capol. Stettino. Ab. 900,000.

POMFRET. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Virginia, cont. Windsor; altra nel Connecticut, cont. Windham; la 3ª nella Nuova York, sul lago Erié, cont. Chatauque.

POMIGLIANODARCO. Terra del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Casoria, capol. di circon., dioc. di Nola. Ab. 5,650.

POMIGLIANODATELLA. Casale del reg. di Napoli nella prov. omonima, distr. di Casoria, circon. di Frattamaggiore, dioc. d'Aversa. Nelle sue circostanze era la famosa *Atella Campana*. Ab. 1,100.

POMMERAY (LA). Bor. della Francia nella Vandea, 9 l. N. da Partenay. — Vill. dello stesso reg. e nome, dip. Maina e Loira, 4 l. 1/2 da Beaupreau.

POMMERIEUX. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 5 l. O. da Château-Gontier.

POMMERUT. Bor. della Francia, dip. Coste del Nord. 2 l. N. E. da Guingamp.

POMMIERS. Cit. della Francia, dip. Gironda, 2 l. N. O. da La-Réol.

POMMIERS S. MARGARITA. Vill. della Francia, dip. Passo di Calais, 6 l. S. O. da Arras.

POMONA o MAINLAND. Is. della Scozia, la più vasta delle Orcadi. V. KIRK-WALL.

POMONA. V. ORCADI AUSTRALI.

POMORZANY. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zloczow.

POMPADOUR. Bor. e cast. della Francia, dip. Corrèze, assai nominato per la sua razza di cavalli. Ab. 1,200.
POMPEJANA. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. S. Remo, mand. S. Stefano al Mare. Ab. 1,145.
POMPEY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Onondaga: nel territ., scoverto di ant. monumenti assai importanti.
POMPIANO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia.
POMPONESCO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Mantova.
POMPONNE. Vill. della Francia, dip. Senna e Marna, rimpetto a Lagny, 3 l. 1/2 S. O. da Meaux.
POMPTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Bergen.
PONCIN. Cit. della Francia, dip. e su l'Ain, 4 l. S. O. da Nantua. Ab. 2,900.
PONDAH. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.
PONDAMALA. Collina dell'Indostan nel Karnatico, presso Madras. Quivi è stabilito un giardino botanico.
PONDERANO. Vill. del Piemonte, div. di Turino, prov. di Biella, capol. di mand. Ab. 1,510.
PONDICHERY. Bella cit. delle Indie Or. su la costa del Coromandel, capol. del distr. dello stesso nome e sede del gov. di tutti i possedimenti della Francia nell'Asia. I Francesi acquistarono questa cit. nel 1672, e fu da essi fortificata; gli Inglesi, che se ne impadronirono molte volte, la restituirono alla Francia nel 1817 colla condizione che rimarrebbe cit. aperta. È separata in cit. *Nera* e in cit. *Bianca*, secondo il colore de'suoi ab. Priva di porto, ma buona rada. In questi ultimi tempi ha ricevuto di grandi abbellimenti. Belle strade, piazze e case; bazar; orto botanico ricchissimo in piante. Nel territ., coltivazione massime dell'indaco, delle canne zuccherine, de' gelsi. Ab. della cit. e distr. circa 60,000.
PONEVEGE. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Wilna.
PONFERRADA (*Interamnium*). Bor. e cast. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Leone.
PONS. Cit. della Francia, dip. Charente Inferiore; bagni d'acque minerali: 4 l. 1/2 S. S. E. da Saintes. Abitanti 3,900.
PONS (St-)-DI-TOMIÈRES. Cit. della Francia, dip. Hérault, 21 l. O. S. O. da Mompellieri. Ab. 5,900.
PONT. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, capol. di mand., grande manifattura di cotone. Abitanti 4,140.
PONT-L'ABBÉ. Cit. marit. della Francia, dip. e 4 l. S. O. da Finisterre. Ab. 2,100.—2 Bor. dello stesso reg. e nome: uno nel dip. Manica, 3 l. S. da Valognes; altro nella Charente Inferiore, 4 l. 1/2 da Saintes.
PONT-D'AIN. Cit. e cast. della Francia, dip. Ain, 4 l. S. E. da Bourg. Ab. 1,500.
PONT-DE-L'ARCHE. Cit. della Francia, dip. Euro, 2 l. N. da Louviers; ponte magnifico sul Senna. Abitanti 1,900.
PONT-AUDEMER. Cit. della Francia, dip. Euro, sul Lille, presso la foce del Senna. Picc. porto. Sorgenti d'acque minerali: 14 l. N. O. da Evreux. Ab. 5,500.
PONT-AVEN. Bor. marit. della Francia, dip. Finisterre, 3 l. O. da Quimperlé.
PONT-DE-BEAUVOISIN o PONTBEAUVOISIN. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, capol. di mand. alle front. della Francia, dimezzato dal rio Guier che segna i confini tra'due stati; la parte occ. è Savoiarda. Filatura della canapa; allevamento de' bachi da seta; bel ponte sul Guier. Ab. 1,400.
PONT-DE-BELLEGARDE. Vill. della Francia, dip. Ain, sul Rodano, 4 l. E. S. E. da Nantua.
PONT-DE-BUIS. Bor. della Francia, dip. Finisterre, presso Brest.
PONT-DE-CAMARÈS. Bor. della Francia, dip. Aveyron; sorgenti d'acque minerali: 3 l. 1/2 S. da St-Affrique.
PONT-CHARRA. Bor. della Francia, dip. Isero, 9 l. N. E. da Grenoble.
PONT-CHARTRAIN. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, 4 l. O. da Versailles.
PONT-CHARTRAIN. Gr. lago dell'America sett. nella Luigiana.
PONT-CHATEAU. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 3 l. N. O. da Savenay.
PONT-CROIX. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 6 l. O. N. O. da Quimper.
PONT-L'ÉVÊQUE. Cit. della Francia, dip. Calvados, 10 l. E. N. E. da Caen. Ab. 2,400.
PONT-DE-FARCY. Bor. della Francia, dip. Calvados, 3 l. N. O. da Vire.
PONT-DE-GENNES. Bor. della Francia, dip. Sarta, 4 l. N. O. da Mans.
PONT-GIBAUT. Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 4 l. S. O. da Riom. Ab. 1,100.
PONT-GOUIN. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 4 l. O. N. O. da Chartres.
PONT-DE-JORT. Bor. della Francia, dip. Calvados, 3 l. N. E. da Falaise.
PONT-DE-LEMPDE. Bor. della Francia, dip. Alta Loira, 3 l. . . O. da Brioude.
PONT-A-MARQ. Bor. della Francia, dip. Nord, 3 l. S. S. E. da Lilla.
PONT-A-MOUSSON. Cit. della Francia, dip. Meurthe, dimezzata dal Mosella, in valle amena e fertile: 6 l. N. N. E. da Nancy. Ab. 7,260.
PONT-ORSON. Cit. della Francia, dip. Manica, 4 l. S. O. da Avranches. Ab. 1,800.
PONT-D'OUILLY. Bor. della Francia, dip. Calvados, su l'Orne, 4 l. O. da Falaise.
PONT-DE-REMY. Bor. e cast. della Francia, dip. e sul Somma, 2 l. S. E. da Abbeville.
PONT-LE-ROI. Cit. e cast. della Francia, dip. Aube, 2 l. E. N. E. da Nogent sul Senna. Ab. 1,200.
PONT-EN-ROYANS. Bor. della Francia, dip. Isero, 2 l. 1/2 S. S. E. da S. Marcellino.
PONT-St-ESPRIT (*Planadium*). Cit. della Francia, dip. Gard, sul Rodano; ant. ponte di architettura mirabile e ardita di 23 archi. Ab. 4,940.
PONT-St-VINCENT. Bor. della Francia, dip. Meurthe, 2 l. 1/2 S. O. da Nancy.
PONT-SUL-SAMBRA. Bor. della Francia, dip. Nord, 3 l. N. O. da Avesnes.
PONT-SUL-SENNA. V. PONT-LE-ROI.
PONT-AU-THOU. Bor. della Francia, dip. Euro, 5 l. S. O. da Pont-Audemer.
PONT-VALLAIN. Bor. della Francia, dip. Sarta, 4 l. 1/2 E. N. E. da La-Flèche.
PONT-DE-VAUX. Bor. della Francia, dip. Ain; fonderia di cannoni. Patria del prode generale *Joubert*: 7 l. N. O. da Bourg.
PONT-DE-VEYLE. Bor. della Francia, dip. Ain, 6 l. O. da Bourg.
PONT-LE-VOYE. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 3 l. S. O. da Blois.
PONT-SUL-YONNE. Bor. della Francia, dip. Yonne, 2 l. 1/2 N. N. O. da Sens.
PONTA-DELGADA. Cit. dell'Africa, la più industre e trafficante dell'arcipelago delle Azzorre, is. S. Michele. Ab. 13,000.
PONTAFELL. Bor. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Villacco, separato da Ponteba col rio Fella.
PONTAILLER-SUL-SAONA. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 6 l. E. da Digione.
PONTARLIER (*Pons Elaveris*). Cit. della Francia, dip. e sul Doubs; molto traffico di formaggio e cuoio: quivi comodo passaggio nella Svizzera: 10 l. S. E. da Besanzone. Ab. 4,890.—In una gola che comincia presso la cit. trovasi il forte *Joux* su la vetta di una roccia; più lunge la *Fontaine Ronde*, intermittente come la *Pliniana* in Italia, reg. Lombardo Veneto, lago di Como.
PONTCHY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, provincia del Faussigny, mand. Bouneville. Abitanti 1,100.
PONTE. Bel bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Valtellina, capol. di distr., che signoreggia i suoi numerosi ed ameni vigneti. A questa terra deve i suoi natali l'ab. *Giuseppe Piazzi*, direttore degli Osservatorii di Napoli e Palermo. Il nome di questo astronomo celebre ricorda lo scopritore del nuovo pianeta la *Cerere Ferdinandea*, e a lui le scienze sono pure debitrici di classiche memorie in fatto di astronomia. In una lunetta che adorna

l'ingresso alla porta maggiore della parrocchiale avvi un prezioso lavoro del pennello dei Luini.

PONTE. 2 Vill. del reg. di Napoli. 1° In Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Pontelandolfo, dioc. di Alife. Ab. 400 — 2° In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Ab. 120.

PONTEBA. Gr. vill. del reg. Lombardo Vaneto, prov. Udine, sul rivo Fella e su la bella strada che mette nell'Austria. Ab. 1,700.

PONTECHIANALE. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, mand. Sampeyre. Ab. 1,250.

PONTE CORVO. Cit. degli Stati Ecclesiastici, capol. del gov. dello stesso nome, nella deleg. di Frosinone, del cui nome fu insignito col titolo di principe *Bernadotte*, defunto re della Svezia. Ab. 7,500.

PONTECURONE. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. e mand. di Tortona. Ab. 2,180.

PONTEDASSIO. Vill. del Piemonte nel Nizzardo, prov. e mand. d'Oneglia. Ab. 1,170.

PONTE DELL'OLIO. Bor. del duc. di Piacenza, capol. di distr., su la destra nel Nure, attraversato dal canale S. Giorgio; bellissimo ponte. Case comode e pulite, vie ben selciate, vasta piazza del mercato. Fiera annuale. Ab. 800.

PONTEDERA. Picc. cit. del gr. duc. di Toscana nel gov. di Pisa.

PONTEFRACT o POMFRET. Bor. dell' Inghilterra nel Yorkshire occ.

PONTE LAGOSCURO. Cit. degli Stati Ecclesiastici, leg. e distr. Ferrara, di grande traffico pel suo porto franco. Ab. 2,140.

PONTELANDOLFO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Alife. Ab. 3,950.

PONTELATONE. Terra del reg. di Nap. in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, circon. di Formicola. Ab. 500.

PONTE NURE. Bor. del duc. di Piacenza su la via Emilia, situ molto antico. Ab. 600.— Non ha guari, non lunge dalla via Emilia al S., sonosi scoverti 4 pavimenti a musaico in pietre bianche e nere di svariate dimensioni, quasi tutti discretamente conservati. Il direttore del Museo Parmense, l'illustre sig. *Michele Lopez*, li giodicò appartenere al secolo di *Traiano*, o di *Adriano*, o degli *Antonini*.

PONTE OGLIO o PONTOGLIO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia.

PONTE SAN PIETRO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, capol. di distr., iotersacato dal f. Brembo. Case belle e signorili, vetraia. Chiesa prepositurale, nobilissima per disegno, ornamenti e pitture. Ab. 1,600.

PONTE STURA. Bor. del Piemonte nell' Alessandrino, prov. di Casale, capol. di mand. Ab. 1,840.

PONTE VEDRA. Cit. della Spagna e porto di mare nella Galizia, capol. della prov. dello stesso nome, che fa pescagione ricchissima, massime di sardelle. Ab. 5,000.

PONTE VICO. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Brescia. Ab. 5,000.

PONTIAC. Cit. dell'America Sett. nel territ. di Michigan.

PONTIANAK. Cit. e forte dell' Oceania Occ. nell' is. di Borneo, cap. di un reg. dello stesso nome, sede del sultano e del gov. olandese. — F. dello stesso nome a regione che mette nel mare Cinese.

PONTICELLI. Bor. del reg. di Napoli in prov., distr. e dioc. di questo nome, circon. di Barra. Ab. 4,550.

PONTIGNY. Vill. della Francia, dip. Yonne, 3 l. 1/2 N. E. da Auxerre.

PONTIROLO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo. Tempio magnifico, disegno del chiar. architetto *Pizzagalli*, con organo assai pregiato, recente opera dei bravissimi *Prestinari* da Maganta; statue scolpite del cel. cav. *Pompeo Marchesi*.

PONTITA. Gr. vill. signorile del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, posto nell'angusto spazio che quivi trovasi fra le ultime appendici merid. della mont. S. Bernardo e le falde sett. del monte Canto. Questo è paese famosissimo per la lega Lombarda che vi fu conchiusa il 7 aprile del 1166. La chiesa di *S. Giacomo* è di gotica costruttura grandiosa. Filatura della seta. Abitanti 2,700.

BONTIVY. Cit. della Francia, dip. Morbihan, sul Blavet, 11 l. N. N. O. da Vannea. Ab. 6,380. — La torre di *Guern*, presso la cit., uno de' più be' monumenti della Bretagna, è non ha guari crollata.

PONTOGLIO. V. Ponte Oglio.

PONTOISE (*Brivansara*, *Pontisara*). Cit. della Francia, dip. Senna e Oise, al confluente del Viosne e dell'Oise. Gr. traffico di cereali e farioa. Patria di *Filippo l'Ardito*. Ab. 5,400.

PONTONS. Bor. della Francia, dip. Lande su l'Adour, 3 l. N. E. da Dax.

PONTRASINA. Vill. della Svizzera, cant. Grigioni, nella valla Engadina.

PONTREMOLI (*Apua*). Cit. vesc. del gr. duc. di Toscana nel gov. di Pisa, alla falde degli Appennini. Avanzi di vetusta fortificazioni e diverse torri. Belle vie ben lastricate. La campagna è sparsa di ville gentili. Ab. 4,200.

PONTRIEUX. Cit. della Francia, dip. Coste del Nord, sul Trieux: 3 l. 1/2 N. da Guingamp. Ab. 2,200.

PONTYPOOL. Cit. dell'Inghilterra nella coot. di Monmouth, su l'Avon.

PONZA. Is. del mar Tirreno appartenente al reg. di Napoli, io Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, capol. di circon., dioc. di Gaeta. È la maggiore delle is. *Ponze*, avendo circuito di presso a 15 m. Sta luogi da Gaeta m. 55, 14 dal promontorio *Circeo*, e 40 dall' is. d'*Ischia*, colla quale è in continuo traffico, servendo di stazione intermedia l' is. di *Ventotene*, posta lungo la via. Colà collocarono i poeti la maga Circe. Servì di porto a' Fenicii e ad altri avventurieri migranti in cerca delle ausonie terre. Tennerla alcun tempo i Volsci; dedusservi quindi i Romani una colonia. Fu luogo di relegazione per distinti personaggi, avendovi Tiberio confinato Livia e Giulia, madre e sorella di lui, a fatto morir d'inedia Druso, figlio del prode Germanico. Colà trasse pure Galigola le proprie sorelle, dopo ch'ebbele brutalmente violate. Flavia Domitilla, parente di Domiziano imperatore, ed una fra le prime cristiane, ebbe quivi a conseguire la palma del martirio. Fuvvi trasportato in fine benanche S. Silverio papa per ordine di Teodora, il quale colà vide accostarsi il termine della gloriosa sua vita. Caduto il romano imperio, diventò Ponza ricettacolo di Saraceni, e poscia di pirati barbareschi. Ma caduto il regoo in potestà di Carlo Borbone, novello aspetto vannero pigliando i destini di quell' is. Incominciaronsi sotto quel principe le fortificazioni cootro le orde africane; e Ferdinando suo successore allettovvi abitatori a ripopolarla, offerendo loro abitazioni gratuita, terreni a dissodare e pecuniarii sussidii. Duraote i regni di Giuseppe Bonaparte e di Gioacchino Murat rimase Ponza in signoria degli Anglo-Siculi, i quali, accresciutine i propugnacoli, di là moveano di continuo a molestare i lidi del regno e la Romagna. Sono in essa molti roderi di edificii antichi. Le cisterne, la *Dragonara* e qualla di *Pilato*, son degne d'osservarsi, come altresì un antico acquidotto di preseote restaurato ed una grotta. Evvi un porto non dispregevole, di assai vantaggio alle navi cha soffrono fortuna in quel mare, ove di spesso ed all'improvviso va ne sorgono. Contiene una guarnigione militare, ed ab. 1,300.

PONZONE. Bor. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. d'Acqoi, capol. di mand. Ab. 3,180.

POOGUL. V. Puoul.

POOLE. Cit. dell'Inghilterra nel Dorsetshire, con buonissimo porto importante pel gr. numero delle navi di traffico. Ab. 6,000.

POOR-KNIGTZ. Is. del Gr. Oceano su la costa N. E. della Nuova Zelanda.

POOSHAW. Lago degli Stati Uniti americani nel Maine.

POOTÉE (LA). Bor. della Francia, dip. e 9 l. E. N. E. da Mayenne.

POPAYAN. Cit. vesc. dell'America Merid. nella rep. di Granata, capol. della prov. e sul f. dello stesso nome, in territ. ameno, alle falde dei vulcani *Puracé* a *Sotora*. Questa cit. patì assai nella guerra di liberazione, ma ha rapidamente sanato le sue ferita per la sua situaziooe oltremodo propizia al traffico e per le sue miniere aurifere.

Università. Ab. circa 20,000.—Presso il vill. di *Puracé*, cascate magnifiche del rio Pusambio, la cui acqua è acidula; gli Spagnuoli il chiamarono per ciò *Rio Aceto*.

POPE. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Illinese.

POPER. F. dell'imp. d'Austria nella Gallizia che mette nel Vistola.

POPERINGEN. Cit. del reg. Belgico nella Fiandra Occ., 10 l. S. S. O. da Ostenda. Ab. 10,000.

POPICE. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.

POPLAR. Is. degli Stati Uniti americani nel Maryland, baia di Chesapeake.

POPLAR-SPRINGS. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland.

POPLIN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam.

POPO. Picc. Stato ed is. dell' Oceania Occ. su la costa N. dell'is. di Ceram.

POPOCATEPETL o VULCANO DI PUEBLA. Gr. vulcano dell'America nel territ. di Messico, 16,626 p. sopra il livello del mare.

POPOLI. Cit. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, capol. di circondario. Abitanti 3,100.

POPPENHAUSEN. Bor. della Baviera nel cir. del Basso Meno.

POPRAD. V. Popper.

PORA. Is. dell'Oceano Indiano su la costa O. dell'is. Somatra.

PORBAIL (HAVRE DI). Picc. porto della Francia, dip. Manica, 6 l. S. O. da Valognes.

PORCHOW. V. Porkhow.

PORCI (ISOLE DEI). Is. dell'Oceano Indiano su la costa N. O. dell'is. Sumatra.

PORCILE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e circon. di Castrovillari, dioc. di Cassano. Ab. 650.

PORCILI. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio. Ab. 600.

PORCO. Cit. dell'America, rep. Bolivia, prov. di Potosi.

PORCUNA (*Obulco*). Cit. della Spagna nell'Andalusia, sul Salado. Ab. 5,000.

PORCUPINE. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri.

PORDENONE. Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine; lavorio delle sete; cartiera. Patria di *Gianantonio Licinio* detto da *Pordenone*, cel. pittore, e degli *Amaltei*. Ab. 5,000.

PORE. Cit. dell'America nella Nuova Granata, capol. della prov. Casanare, che soffrì guasti gravissimi nella guerra di liberazione.

PORENTRUY. Picc. cit. della Svizzera nel cant. di Berna; ant. cast., un tempo capol. del vesc. di Basilea. Ab. 2,600.

PORETSCHIE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Smolensko. Ab. 3,100.

PORKA. Cit. dell'Indostan nello stato di Travancore.

PORKHOW. Cit. della Russia Europea nel gov. di Pscow.

PORLEZZA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, capol. di distr. Due belle chiese, parrocchiale e Nostra Donna. Fabb. di vetri alla foggia di quelli della Boemia. Il picc. golfo di *Porlezza* presenta prospetti amenissimi. — Presso il capo Milano un ruscello precipita dalle rupi e forma vaghe cascate.

PORLOCK. Bor. dell' Inghilterra nel Sommersetshire.

PORNASSIO. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. d'Oneglia, mand. Pieve. Ab. 1,150.

PORNIC. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 4 l. S. S. O. da Paimboeuf.

PORO o POROS. Is. e cit. del reg. della Grecia nell'Argolide; patì guasti per il tremuoto del 1836; porto magnifico, che dee contenere le navi di guerra del reg.

PORQUIER (St-). Cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna. Ab. 1,600.

PORRAZZI. Uno de' 4 circon. esterni della cit. di Palermo, capitale dell'is. di Sicilia. Ab. 7,600.

PORRUDOS. F. dell'America nel Brasile che mette nel Paraguay.

PORSAL. Picc. porto della Francia su la costa E. del dip. Finisterre.

PORSELUC. Cit. dell'Asia nel reg. di Siam.

PORSGRUND. Cit. della Svezia nella Norvegia e nel bal. di Bratsberg.

PORSITSCHA. V. Porzica.

PORT-BAIL. Bor. e picc. porto della Francia, dip. Manica, 6 l. S. O. da Valognes.

PORT-CROZ. Is. munita della Francia, dip. Varo, nel centro delle Hyères.

PORT-EN-BESSIN. Bor. e picc. porto della Francia, dip. Calvados, 2 l. N. N. O. da Bayeux.

PORT-LOUIS. Cit. forte e porto della Francia, dip. Morbihan, alla foce del Blavet, 1 l. S. S. E. da Lorient. Ab. 3,000.

PORT-Ste-MARIE. Cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, sul Garonna, 4 l. O. N. O. da Agen. Ab. 3,100.

PORT-SUR-SAONE. Cit. della Francia, dip. Alta Saona, 2 l. 1/2 N. O. da Vesoul. Ab. 2,500.

PORT-VENDRES. Cit. e porto della Francia, dip. Pirenei Or., 7 l. E. N. E. da Ceret. Ab. 2,400.

PORTACOMARO. Bor. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. d'Asti, capol. di mand.: vini generosi. Ab. 1,460.

PORTADOWN. Bor. dell' Irlanda nella cont. d' Armagh.

PORTAFERRY. Bor. dell' Irlanda nella cont. di Down.

PORTAGE. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

PORTAGE o CARRYNG. F. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, che mette nel lago Eriè.

PORTAGE-DEI-SIOUX. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri, sul Missisipi.

PORT'ALBERA. Vill. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. di Voghera, mand. Stradella. Ab. 1,500.

PORTALEGRE (*Amaea*, *Ammia*). Cit. del Portogallo nell'Alemtejo, capol. della prov. del suo nome, sede vesc. Gr. fabb. di panni. Ab. 6,000.

PORTALEGRE. 2 Cit. dell'America nell'imp. del Brasile: una nel gov. di Pernambuco, prov. Rio Grande; l'altra, capol. della prov. S. Pietro, con porto assai fiorente per traffico.

PORTARLINGTON. Cit. dell' Irlanda nel King's County. Ab. 5,000.

PORTAROMANA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Ab. 300.

PORTATORE (*Ufens*). F. degli Stati Ecclesiastici che mette nel Mediterraneo a Terracina.

PORTEL. Bor. del Portogallo nell'Alemtejo.

PORTENDICK. Vill. dell' Africa nella Senegambia, possedimento della Francia; gr. traffico di gomme.

PORTER. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Niagara, sul lago Ontario; l' altra nell'Ohio, cont. Sciotto, su l'Ohio.

PORTHOY. Bor. e porto della Scozia nella cont. di Banff.

PORTICI. Bellissimo bor. del reg. di Napoli in prov., distr. e dioc. di questo nome, capol. di circon. Giace coll'attigua *Resina* sulla celebre cit. di Ercolano, seppellita per la tremenda vesuviana eruzione dell'anno 79 dell'era presente. L'amenissima sua posizione, le belle e numerose ville che vi si osservano, la lieta strada che di mezzo vi corre, l'animato brio dell'annuale villeggiatura, tutto concorre a renderlo bellissimo sopra quanti luoghi adornano i dintorni del Vesuvio. Sovra ogni altra cosa poi primeggia il palagio R., fatto costruire da re Carlo Borbone nell' anno 1738. Componganlo tre piani con vasta corte nel mezzo, per cui passa la strada delle Calabrie. Verso il mare, cui il principale aspetto corrisponde, sono ampie e superbe logge, d'onde l'occhio, spaziando fra bellissimi e svariati oggetti, prova godimento soavissimo. Dipinti pregevolissimi delle italiane scuole, non che della francese e della fiamminga, ed affreschi bellissimi, staccati con

somm'arte dalle pareti di Pompei, splendidamente adornano le gallerie. Annessi a tal palagio sono boschetti e giardini ameni, con ornamenti di viali, fontane, statue, tempietti, belvederi, di quanto in somma può l' arte di più grazioso e più seducente produrre. Fan parte ancora della reggia tre altri edifizii, il primo destinato a museo ercolanese, il secondo a cavallerizza R. (di palmi 400 sopra 432), e il terzo a caserma delle reali guardie (di pal. 500 sopra 200). Per le quali cose tutte, e per l' amenità, grandiosità e magnificenza loro, può dirsi questa reggia la prima di tal genere che in tutta Europa si rinvenga. Possiede Portici un comodo e discreto molo di lunghezza presso che 1,200 palmi, e poco di colà discosto un castello che lo difende. Accanto a cotal molo passa la strada ferrata che da Napoli mena a Nocera e Castellammare. Abitanti 4,650.

PORTICO. Picc. bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Marcianise, dioc. di Capua. Ab. 950.

PORTLAND. Penisola dell' Inghilterra nel Dorsetshire, importante per le sue cave di marmo e di pietre, di cui esportansi gr. quantità pe'selciati e fabb. di Londra e di altre cit. Le coste del Portland sono assai pericolose; vi sono stabiliti due fari a guida de'navigatori.

PORTLAND. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, un tempo cap. di questo stato, su la penis. della baia di Casco, con porto uno de'più comodi e sicuri dell' America; molto traffico. Ab. 12,000; altra nella Nuova York, cont. Chatauque, sul lago Eriè; la 3ª nel Kentucky, cont. Jefferson, su l'Ohio.

PORTLAND. Picc. is. del Gr. Oceano all'O. del Nuovo Annover.

PORTLAND. Is. dell'Oceania su la costa E. della Nuova Zelanda.

PORTLAND. Promontorio dell'America Sett. su la baia d'Hudson.

PORTLAND. Is. del mare del S., tra le is. della Regina Carlotta.

PORTO. Uno de' 12 quartieri in cui è divisa la cit. di Napoli, capitale del reg. di questo nome. Ab. 32,500.

PORTO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, sul lago Ticino, notevole per la sua vetraia.

PORTO. V. Oporto.

PORTO ALBIONE. V. Keelino.

PORTO BELLO. Vill. della Scozia; bagni di mare: 1 l. S. E. da Edimburgo.

PORTO BELLO. Cit. dell'America nella Nuova Granata, dip. Istmo, prov. Panama, con porto bellissimo sul golfo del Messico; pel suo aere fuor di modo insalubre, fu detta *Sepolcro degli Europei*; ora d' assai migliorato per l'atterramento de' boschi circostanti. Una strada ferrata doveva mettere in comunicazione questa cit. con Panama.

PORTO CABELLO. Cit. dell'America nella rep. e dip. di Venezuela, prov. Carabobo, assai munita, in clima anzi che no insalubre. Porto assai trafficante.

PORTOCANNONE. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. e dioc. di Larino, circon. di Guglionesi. È tutta murata, ma di poca estensione. Abitanti 1,100.

PORTO CARLO. Porto dell'Oceania su la costa E. della Nuova Zelanda.

PORTO CHATAM. Porto su la costa N. O. dell'America Sett.

PORTO-CHAUDIÈRE. Porto dell'America su la costa S. dell'is. di S. Domingo.

PORTO CIVITANOVA. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. e distr. di Macerata. Ab. 1,200.

PORTO CORDOVA. Porto al S. dell'America Merid. nella Terra Magellanica.

PORTO-CORNWALLIS. Cit. e porto dell'Oceano Indiano nell'is. Chatam.

PORTO-DALRYMPE. Cit. e porto dell'Oceania su la costa N. della Terra di Van Diemen.

PORTO D'ANZIO. Terra degli Stati Ecclesiastici nella Comarca e distr. di Roma. Ab. 1,320.

PORTO-DAVY o DAVEE. Porto dell'Oceania nella Terra di Van Diemen.

PORTO DELFINO. Baia dell'America Sett. su la costa E. dell'is. Capo Bretune.

PORTO DESIDERATO. Porto dell' America Merid. su la costa E. della Patagonia.

PORTO ELISABETTA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Cumberland.

PORTO ERCOLE. Porto del gr. duc. di Toscana, gov. Sienese, nella parte or. del monte Argentaro, presso Orbetello.

PORTO FARINA (*Utica*). Porto dell'Africa sul Mediterraneo nel territ. di Tunisi.

PORTO FELICE. Cit. dell' America, imp. Brasile, provincia S. Paolo, su la linea navigabile che mette a Cuyaba.

PORTO FERRAJO (*Argous Portus*). Cit. del gr. duc. di Toscana, cap. dell'is. dell'Elba, con porto, assai munita dalla natura e dall' arte. Le due fortezze situate sur un'altura dette *Falcone* e *Stella*, e la torre massiccia ottangulare, situata all'estremità di una lingua di terra all'ingresso interno del porto, detta *Linguella*, sono opere fatte durante il reggimento di *Cosimo I*. Il fanale su l'ultima punta della Stella fu fatto innalzare da *Leopoldo I*. Quando l'is. e questa cit. diventarono reggia di *Napoleone*, comechè gettato in sì minima sfera, quasi, a così dire, atomo per la sua mente altissima, in breve periodo ebbero a provare gli effetti della sua grandezza. I forti Stella e Falcone furono riuniti con un fabbricato; aumentate e rese più robuste le fortificazioni; eretto un teatro, scuderie belle e vaste, mediante la spaccatura di rupi; dischiusa una strada comoda e spaziosa che comincia a Porto Ferrajo, la sola e prima che sia nell'is.; regolato e reso più operoso lo scavo delle miniere; fiorentissimo il traffico; saggiamente ordinato il reggimento civile. *Napoleone* vi tenne seggio dal maggio 1814 sino al febbraio 1815. Rimpetto al porto e alla cit. avvi il seno di *Bagnaia*, notevole per essere questo il luogo d' onde s' introduce l'acqua del mare per le saline. Tonnara nel golfo di Porto Ferraio. Ab. 2,000.

PORTO FERMO. V. Fermo.

PORTO FINO (*Delphini Portus*). Porto del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Chiavari, formato di una grande frana aperta fra due dirupi. La bocca di questo picc. porto è posta in faccia ai grecali, ma non vi cagionano grosse maree, perchè provengono da terra ferma. Ab. 1,340.

PORTO-GLASGOW. Cit. a porto della Scozie nella cont. di Renfrew.

PORTO GRANDE. V. Marsa-l-Kibir.

PORTO GRUARO. Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia, capol. di distr., sede del vesc. di Concordia. Ab. 3,000.

PORTO-JACKSON. Golfo dell' Oceania nell'Australia e nella Nuova Olanda, cont. di Cumberland, sotto 33° lat. S., formato da molti seni profondi, che per la sua vastità a sicurezza potrebbe ricevere tutte le flotte del mondo. Questo golfo è circondato da mont., foreste e valli. Nel promontorio S. di Porto Jackson, faro e telegrafo.

PORTO-LAWRENCE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

PORTO LEONE. Nome moderno del *Pireo* presso Atene.

PORTO LONGONE. Picc. cit. con porto del gr. duc. di Toscana nell'is. dell'Elba; era munita, ma le sue fortificazioni furono atterrate nel 1815. Ab. circa 1,000.

PORTO LUIGI. Porto dell'America su la costa O. della Guadalupa.

PORTO LUIGI. Cit. dell' Africa nell' is. di Francia o Maurizio e nell'arcipelago di Madagascar, ora al tutto ristorata dei guasti sofferti nell' incendio del 1816. Buon porto. Sede del gov. di tutte le fondazioni britanniche nell' Oceano Indiano. Non lunge, orto botanico ricchissimo in piante di quelle regioni. Fu detta *Maurizio* dagli Inglesi; è detta pure *Porto Nord Ouest*.

PORTO-MACQUARRIE. Porto dell' Oceania nella Terra Van Diemen.

PORTO MAGGIORE. Terra degli Stati Ecclesiastici nella leg. e distr. di Ferrara. Ab. 2,800.

PORTO MAONE. V. Maone (Porto).

PORTO MARIN. Bor. e porto della Spagna nella Galizia sul Minho.

PORTO MAURIZIO. Cit. del reg. di Sardegna nel

Nizzardo, prov. d'Oneglia, capol. di mand., con cala che manca però di sicuro ancoraggio. Ab. 6,480.

PORTO MULGRAVE o AMMIRAGLIATO (BAIA). Rada su la costa N. O. dell'America Sett. nella parte E. della baia di Behring.

PORTO NATALE. Porto all'estremità S. dell'America Merid. nella Terra del Fuoco.

PORTO NEVILLE. Baia su la costa N. O. dell'America Sett.

PORTO PALMAS. Porto su la costa S. dell'is. di Sardegna, importante per la pescagione.

PORTOPALO. Picc. tarra della Sicilia in prov. e distr. di Noto, circon. di Pachino, dioc. di Siracusa. Abitanti 500.

PORTO PATRICK. Picc. cit. della Scozia, cont. Wigton, importante pel suo porto, che è il passaggio più breve per recarsi a Donaghadee nell' Irlanda. Abitanti 2,000.

PORTO PEGASO. Porto dell'Oceania Or. nell' is. Stewart.

PORTO PLATA. Cit. dell'America nella rep. d'Haiti, dip. Nord Est, con porto assai trafficante, massime in legno d'acagiù.

PORTOPRASLIN. Porto e baia dell'Oceania nella Nuova Georgia.

PORTO PRIMARO. Vill. degli Stati Ecclesiastici, fraziona della cit. di Ravenna, dove ora mette il nuovo canale naviglio di Faenza; la strada è tutta lunghesso la costa del mare. Il porto, difeso dalla *Torre Gregoriana*, è formato da un aot. braccio del Po che gettasi nell'Adriatico. Ab. 600.

PORTO PRINCIPE o PORTO HAITI. Cit. dell' America, cap. della rep. d'Haiti, capol. del dip. Ouest, posata nel fondo del golfo profondo di Gonava; porto comodo, sicuro; rada bellissima. Territorio paludoso; aere insalubre. Molto traffico. Piazza d'armi con un moonmento innalzato a *Petion*. Grandioso il palazzo del gov. Abitanti 18,000.

PORTO PRINCIPE (SANTA MARIA DI). Cit. dell'America nell'is. di Cuba, capol. della prov. del Centro, posta nell'interno. Ab. 49,000.

PORTO QUIETO. Porto dell' imp. d'Austria nel reg. Illirico.

PORTO RE. Porto dell'imp. d'Austria nel litorale Ungherese, territ. Fiume.

PORTO REALE. Cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. Siviglia, su la baia di Cadice. Vasti caotieri; saline. Ab. 5,200.

PORTO REALE. Cit. dell'America nall'imp. del Brasile, prov. Goyaz, sul Tocantino.

PORTO REALE. Cit. assai munita a porto dell'America, su la costa merid. della Giamaica. Ab. 15,000.

PORTO REALE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Virginia, cont. Carolina; altra nel Tennessee, cont. Montgommery.

PORTO REALE. Is. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.

PORTO REALE. V. Annapoli Reale.

PORTO RECANATI. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Macerata, distr. Recanati. Ab. 3,050.

PORTO REPUBBLICANO. V. Porto Principe o Porto Haiti.

PORTO RICCO. Is. dell'America, la più picc. delle Grandi Antille, situata all'E. di quella d'Haiti. Scoverta nel 1493, è sempre rimasta sotto lo spagnuolo dominio. Territ. fertile in caffè, cannezuccherine, tabacco, cotone. Clima caldissimo, ma sano. Alte mont., molte foreste. Ab. circa 200,000. — *S. Giovanni* di *Porto Ricco*, cit. vesc. e cap. dell'is., sotto 18° 29' lat. N. su la costa sett., o piuttosto sur una picc. is. che comunica colla terraferma per mezzo di un istmo. È una delle piazze più forti dell'America Centrale. Porto vasto e sicuro. Abitanti circa 30,000.

PORTO-DE-LOS-RIMEDIO. Porto su la costa S. O. dell'America Sett.

PORTO-ROYAL-ISLAND. Is. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.

PORTO SANGIORGIO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Fermo. Ab. 3,400.

PORTO SANTO. Is. dell' Africa nell'Oceano Atlantico, gruppo Madera, con porto eccellente.

PORTO S. ANTONIO. Porto dell'America Merid. su la costa della Patagonia.

PORTO SEGURO. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, capol. della prov. dello stesso nome, gov. Bahia; buon porto, pesca abbondevole.

PORTO STEFANO. Baia dell' Oceania su la costa E. della Nuova Olanda.

PORTO STEWART. Porto su la costa N. O. dell'America Sett.

PORTO VECCHIO. Golfo, cit. e porto della Francia nell'is. della Corsica, importaote per le sue saline. Aere insalubre. Ab. 2,000.

PORTO VECCHIO. V. Puerto-Viejo.

PORTO VENDRE. Picc. porto il più merid. della Francia nel dip. de'Pirenei Or.

PORTO VENERE. Cit. e porto del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, prov. Levante, mand. Spezia, edificata su la pendice di un colle, e difesa da una fortezza; essa era celebre sino nell'età de'Romani. Al di là di questa cit. apresi l'ampio golfo della Spezia, tra'più belli del mondo. Ab. 2,290.

PORTO-WILLIAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kaotucky.

PORTO. V. Puerto.

PORTOGALLO. La parte principale di questo reg. formaote l'estremità più occ. della penis. Ispanica, è stata conosciuta da più ant. viaggiatori sotto il oome di *Lusitania*, che ottenne dai *Lusitani*, uno de'primarii pop. di quella regione, celebrato per la sua destrezza e pel suo coraggio. La *Lusitania* formava anticamente la terza parte della Spagna, ma era più estesa che non di presente. *Plinio* opina ch' essa fosse separata coll'*Anas*, ora Guadiana, dalla Betica, col *Durius* o Douro dalla Galizia; ma *Strabone* e *Pomponio Mela*, inchiudendovi la Galizia, la fanno conterminare col *Tejo* o Tago al S., all'O. e al N. coll'Oceano; all'Or. con molti popoli barbari, come i *Carpetani*, i *Vaccei*, i *Callaici*, ecc., dal che facilmente si scorge che il moderno Portogallo non è che una parte dell'ant. *Lusitania*.—I confini politici di questo reg. sono al N. e all' E. la monarchia spagnuola, e particolarmente le prov. della Galizia, Valladolid, Zamora, Salamanca, Estremadura, Siviglia: i coofini naturali sono formati all'O. e al S. dall'Oceano Atlantico, al N. e all'E. da una parte del corso dei f. Minho, Douro, Tago, Guadiana: i rimanenti confini, puramente convenzionali, sono stati stabiliti da vari trattati colla Spagna in epoche diverse. Maggiore estensione dal N. al S., 310 miglia geografiche; soltanto 134 dall'E. all'O.— F. principali, il Tago, che ha sua sorgente nella Sierra di Albarracino; il Guadiana che scaturisce nella Manica Spagnuola; il Douro o Duero che nasce nella prov. di Soria, ed entra nel Portogallo presso Miranda; il Minho derivante dalla Galizia, che gettasi nell'Oceano non lunge da Caminha; e il Lima pure proveniente dalla Galizia. I f. principali che ricevono la sorgente loro nel Portogallo sono il Cavado, l'Ave, il Vouga, il Mondego, il Saado o Sadao, l'Odemira, il Portimao e il Rio Quarteria: in alcuni di essi f. trovansi pagliuole aurifera. Questo reg. non racchiude laghi, almeno di una grande estensione, giacchè quelli che trovansi nella Estremadura merid. e oell' Estrella sono soprammodo angusti. La palude profonda, o *Lagoa de Sapellos* vicino a Chaves, è stata prodotta, secondo il *Murphy*, da una miniera d'oro e d'argaoto scavata dai Romani. Le principali catene della mont. del Portogallo non sono che la continuazione di quella che attraversano la Spagna. Vette più alte.—Nella prov. di Tras-os-Mootes: Serra di Montezinho al N. di Braganza, p. 7,000; Serra di Marao, p. 4,400; nel Minho: Murra di Burrageiro (la più alta cima del Gerez), p. 4,800; monte Gaviarra nella Serra di Suasso, p. 7,400; nel Beira: la più alta vetta della Serra di Estrella, p. 6,460; nell' Estremadura: la più alta cima della Serra di Lousàa: p. 2,300; nell' Alemtajo: Serra d' Ossa, p. 2,300; nell'Algarve: la Foya, picco più elavato della Serra di Monchica, p. 3,830; la Picota, p. 3,700; monte Gordo vicino ad Ayamonte, p. 2,100. Il Portogallo, al pari della Spagna, è ricchissimo in minerali di ogoi specie; a quest'abbon-

danza, più che a tutt' altro, deggionsi attribuire tutte le guerre fatte dai Cartaginesi e dai Romani onde impadronirsi di quelle due regioni, che possono dirsi il Messico e Perù degli antichi. I Romani traevano annualmente 30,000 marchi d'oro delle miniere dell'Asturia, del Portogallo e della Galizia. Eglino scavarono durante cinque secoli le miniere d' argento della Serra di Santajusta alle falde del Vallongo, ed ottennero quantità sterminata di quel metallo. Ma in epoche posteriori le guerre, l'amore, dei viaggi e delle scoperte, l' indolenza nemica micidiale di ogni pubblica prosperità, e il ferreo reggimento degli spagnuoli monarchi distrussero tutte quelle sorgenti di ricchezze, delle quali ora sussiste soltanto la miniera d'oro d'Adissa che, per lo scarso suo profitto, merita appena di essere menzionata. Il Portogallo è pure abbondevolissimo in ferro, e puossi dire che la Comarca di Castello Branco giace sur un banco di quel metallo. Vi si trovano miniere di piombo e di antimonio, nè rari sono le amatiste, i giacinti, le acque marine, le turchesi nell'Estrella; bellissimi graniti e giacinti ne' dintorni di Bellas, vicino a Lisbona. Molte varietà di marmi ad Estremoz, ad Arrabida, a Mafra, Leira, Oeyras, e se ne sono scoverte delle cave di una qualità superiore a Lagarteira, Ega, Soure, Porto di Moz, Auciao, ecc.; quello di Colares rassomiglia al marmo di Paros di Carrara. Abbondevoli la calce, il gesso, molte specie di ardesia, le pietre molari, le terre colorite, le argille eccellenti per la fabbricazione delle porcellane, le piromache o pietre focaie, il carbon fossile, ecc. L'oggetto ora più produttivo in questa monarchia, e che può anche divenirlo maggiormente ove sia favoreggiato, è il sale comune, del quale se ne fa immensa copia nelle saline R. — Il Portogallo è forse il paese dell' Europa in cui, avuto riguardo alla sua picc. estensione, trovasi maggiore quantità di acqua minerali, particolarmente di quelle dette termali che, secondo il *Vasconcellos*, ascendono a non meno di dugento, delle quali pochissime sono conosciute fuori del reg. — L'agricoltura non è stata giammai molto florida nel Portogallo; nullameno vi crescono in abbondanza i cereali, tutte le piante ortensi, preziose viti, olivi, aranci, limoni, fichi, datteri, mandorli, ecc.; vaste foreste; vegetazione in generale rigogliosa.—Il reg. animale, eccetto le pecore, la cui lana gareggia in finezza con quella della Spagna, è generalmente assai negletto. Pescagione ne' f. e su le coste abbondevolissima. — Il Portogallo è sovente flagellato da tremuoti violenti, che d'ordinario vi esercitano il loro funesto imperio dal mese di ottobre sino in aprile. Quello del 1755 distrusse quasi interamente Lisbona, e fe' perire gran numero de' suoi abitatori. La mancanza di strade, di canali, di f. navigabili, la scarsezza del grosso bestiame e di altri mezzi che agevolano lo spandimento dei prodotti del terreno e dell' industria, fa d' assai languire il commercio interno: quasi tutto il traffico è fatto per mare. Braga, Guimaraes, Coimbra, Abrantes, Leiria, Braganza, Beja, Covilhaa, Elvas, Portallegro, cit. più trafficanti nell'interno; Viseu, Evora, Golegan, Lamego e Pezo de Regoa hanno fiere ricchissime assai freqoentate. Ingiustissimo è poi il rimprovero fatto a' Portoghesi dei viaggiatori ed economisti della quasi assoluta maocanza di fabbriche e di manifatture, per cui essi astretti sieno a trarre dagli estranei non tanto gli oggetti di lusso, ma quelli anche indispensabili a' comodi e necessità della vita. Il chiar. sig. cav. *Balbi*, dopo le più accurate e diatese indagini su questo argomento, ha nella sua estesa opera, di cui noi ci siamo giovati in queste nostre parole (*Essai statistique sur le royaume de Portugal et d'Algarve*, ecc.), pienamente purgato i Portoghesi de qoell'accusa, e con documenti autentici ha dimostrato, che in quanto alle fabbriche e alle manifatture il sapere e l' industria loro non è per nulla inferiore a quello de' popoli più operosi ed inciviliti.—I Portoghesi sono generalmente ben fatti, ma di una statura mediocre e alquanto corpulenti; di carattere dolce, pacifico, naturalmente inclinati al coltivamento delle arti e delle scienze: la poesia forma la delizia loro, ed ivi come in Italia trovansi improvvisatori eccellenti. Da circa mezzo secolo, e massime in qnest'ultimi tempi, i costumi loro hanno assai scapitato della loro originalità, giacchè, come fatalmente sempre accade, i Portoghesi si sono con troppo cieco amore modellati su le nazioni che ora hanno maggiori relazioni con essi. Questa regione ha prodotto sino da' tempi più remoti uomini celebri nelle scienze, nelle lettere, arti e armi, e assai ne duole di non potere seguire il *Balbi* nella sua bellissima descrizione.—Questo reg. è diviso nella prov. della Estremadura, dell' Alemtejo, del Beira, del Minho, del Tras-os-Montes, reg. d'Algarve: nell'Africa possiede le Azzorre, le is. del Capo Verde, l'is. S. Tommaso, poi le prov. del Congo, Angola e Bengnela su la costa occ., e il territ. di Mozambico su la costa or. dello stesso continente; nell' Asia, le prov. di Goa nelle Indie Or., l' is. di Macao su la costa della Cina, e una parte dell' is. di Timor. Gov. monarchico costituzionale; religione dominante, cattolica. Cap. Lisbona. Ab. circa 3,500,000.

PORTRÉE. Bor. e porto della Scozia, capol. dell' is. Skye, una delle Ebridi.

PORTSEA. V. PORTSMOUTH (*Inghilterra*).

PORTSMOUTH. Cit. dell'Inghilterra nell' Hampshyre su la Manica, la più importante piazza di guerra di tutto il reg. unito, una delle più forti dell'Europa e primaria fondazione marittima del reg. È fabbricata su la penis. Portsea all' ingresso di vasta baia. Porto più vasto e sicuro dell'Inghilterra, munitissimo; cantieri, arsenale in cui vi sono d' ordinario da 3 in 4,000 lavoratori, e il doppio circa in tempo di guerra; rada magnifica di Spithead, che disserandosi all' ingresso del porto aumenta l'importanza marit. della cit., che è composta di due parti tra loro discoste: *Portsmouth*, propriamente detta, piccola e senza edifici osservabili; *Portsea*, assai più grande e bene edificata. Ab. 50,000, di cui 40,000 almeno per Portsea.

PORTSMOUTH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, con porto, uno de' più belli dell'Unione; traffico operosissimo. Ab. 8,000 — Altre cit. dello stesso nome e stati: nell'Ohio, cont. Scioto; nella Virginia, cont. Norfolk; nella Carolina Sett., cont. Carteret; nel Rhode-Island, 3 l. N. O. da Newport.

PORTSMOUTH. Cit. dell' America Centrale nell' is. Dominica, presso la magnifica baia Rupert.

PORTSOY. Cit. e porto della Scozia, cont. Banff, sul golfo Murray; arma di molte navi per la pesca. Ab. 3,000.

PORTUDAL. Fattoria della Francia nell' Africa, territ. della Nigrizia, di presente abbandonata.

PORTULA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Mosso S. Maria. Ab. 1,640.

PORZICZ. Bor. e cast. della Boemia nel circ. di Pilsen.

POSAUKEN o POZOK. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Hont.

POSCHIAVO. Bor. e valle della Svizzera, cant. Grigioni, sul versante merid. del Bernina, che sbocca a Tirano nella Valtellina.

POSEGA, POSCHEGA o POJEG (*Basiana*). Cit. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia, capol. del com. del suo nome su l'Orlawa; territ., assai fertile, massime in tabacco eccellente: gli Austriaci la presero ai Turchi nel 1787.

POSEN o POSNAN. Cit. della Prussia, un tempo cap. della Grande Polonia, oggidì capol. del gr. duc. del suo nome, sede arciv., e sul Wartha. Cattedrale di gotica architettura e palazzo comunale, edifici notevoli. Tre fiere annuali: gr. traffico di transito colla Germania: 59 l. E. da Berlino. Ab. 26,000. Il gr. duc. di *Posen* è situato tra la Prussia, la Slesia, la Polonia e il Brandeburghese: racchiude 2,495 l. q. e circa 1,080,000 ab., le maggior parte Polacchi.

POSEY. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Indiana.

POSILIPO. Colle che cinge Napoli ad occ. capol. del reg. omonimo; *Pausilipus* chiamavasi ancora a' tempi di *Plinio*. Il nome di *Mergellina* è ristretto ad una parte della riviera di Posilipo tra Sannazzaro e Chiaja. *Posilipo* è nome greco che dinota *rilascio della tristezza*; nome ben meritato e per le incantatrici vedute che offre, pe' frutti delicati che produce, per l' aria ivi rinfrescata nella state da zeffiri deliziosi, pe' pesci saporosi e couchiglie del suo mare. Questo luogo a' tempi de' Romani era tutto adorno di ville speciose. Oggidì una deliziosa e magnifica strada traversa il promontorio di Posilipo e scende a' Bagnoli, dove raggiunge l'ant. strada di Pozzuoli. Lunghesso la nuova strada e per tutta l'adiacente contrada si costruiscono ogni giorno

eleganti case di campagna e ville deliziose, tra le quali primeggiano quelle d' Angri a di Barbaja. Qui in un magoifico e mezzo diruto palazzo avvi la nuova fabb. di cristalli. Un'altra bella strada va sulla collina, e quindi al *Vomero*. Attraverso la collina di Posilipo passa la famosa *Grotta Puteolana*, di cui tanto scrissero gli eruditi. V. Napoli.

POSITANO. Comune del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, capol. di circon., dioc. di Amalfi. Sta fabbricato in riva al mare, poco lungi da quest'ultima cit., in sito d'aria salubre tanto, che sonovisi dati esempii di longevità insino ai 100,110 e 120 anni. Vuolsi che avesse dato i natali al celeberrimo Flavio Gioia. Abitaoti 2,800.

POSITRA. Cit. a porto dell'Indostan nel Guzerate.

POSONY. V. Presburgo.

POSSAGNO. Vill. del regno Lombardo Veneto, prov. Treviso, patria del moderno *Fidia*, *Antonio Canova*, nato nel 1757, morto in Vinegia nel 1822. Questa terra fortunata è visitata come la metropoli più splendida dai più illustri estranei, a cagione del tempiu grandioso innalzato da qual sommo in onore della patria sua sul modello del Partenone di Atene e del Panteone di Roma. Museo contenente i modelli in gesso delle sculture *canoviane*, e ricco medagliere. Ab. 1,400.

POSSEGA. V. Posega.

POSTA. 2 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Abruzzo Ulte. 2., distr. di Cittaducale, capol. di circon., dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 1,950—2ª In Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Alvito. Ab. 500.

POSTAVY. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Minsk.

POSTCHAPPEL. Vill. del regno Sassone ne' dintorni di Dresda, notevole pel canale sotterraneo scavato per il trasporto del carbon fossile.

POSTELBERG. Picc. cit. della Boemia, circ. Saatz.

POSTIGLIONE. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, capol. di circon., dioc. di Capaccio. Ab. 2,600.

POSTUA. Vill. del Piemonte, prov. di Biella, mand. Crevacuore. Ab. 1,130.

POSTUPITZ. Bor. della Boemia, circ. Kaurzim.

POTAMI. Borgo della rep. delle is. Joniche, prov. Corfù.

POTCHEP. Cit. della Russia Europea, gov. Tchernigov.

POTCHINKI. Cit. della Russia Europea, gov. Nijni-Novgorod.

POTENZA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Basilicata, capol. di prov., distr. e circon. È cit. antichissima, comechè nè dell'epoca nè de'fondatori suoi possa con certezza asseverarsi. Distrutta per tremuoto nell'anno 1273, fu nuovamente riedificata in sito diverso dall'antico, e propriamente sur un colle in cui diramansi gli Appennini, in mezzo alle scaturigini del *Basiento*. Ab. 8,800.

POTENZA. Picc. f. degli Stati Ecclesiastici che mette nell'Adriatico.

POTENZONI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Briatico, dioc. di Mileto. Ab. 420.

POTHIÈRES. Bor. della Francia, dip. Costa d' Oro, 2 l. N. O. da Châtillon sul Senna.

POTI o POTHI. Fortezza della Russia Asiatica sul mar Nero, regione Caucasiana nell'Imerezia.

POTI. Picc. cit. dell' America nell' imp. del Brasile, prov. Piauhy.

POTITO (SAN). 2 Terre del regno di Napoli — 1ª In Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Chiusano. Ab. 1,000—2ª In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Celano, dioc. di Marsi. Ab. 150—Bor. del reg. medesimo in Terra di Lavoro, distr. e circon. di Piedimonte, dioc. di Alife, da cui non si discosta che m. 1. Sorgono sulle sue terre acque tepide, e veggonvisi ruderi di terme e fabbriche romane. Ab. 1,500.

POTOMAC. Gr. f. degli Stati Uniti americani che segna il confine tra il Maryland e la Virginia, e mette nella baia Chesapeake.

POTOPASC. Baia degli Stati Uniti americani nel Maryland.

POTOSI. Cit. dell'America nella rep. di Bolivia, capol. del dip. del suo nome, famosissima per le sue miniere d'argento, scavate sino dal 1545. Essa è situata 12,000 p. al di sopra del livello del mare, e le sue miniere a 15,000, cioè ad un'altezza alquanto maggiore del nostro monte Bianco. La cit. è meschinamente edificata e ha vie anguste. Collegio; zecca. Vuolsi che le miniere dal 1545 sino a'giorni nostri abbiano dato circa 5,700 milioni di franchi. Sorgenti d'acque termali ne' dintorni. Verso il principio del secolo XVII questa cit. racchiudeva circa 160,000 ab.; ora secondo alcuni 20,000; secondo altri, un numero assai maggiore.

POTOSI. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri, importante per la sua miniera di piombo.

POTOSI (S. LUIGI DI). Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, capol. della prov. del suo nome. Su le sponde del Texas alcuni guerrieri francesi sbanditi dalla patria loro fondarono nel 1815 una colonia, detta *Campo d' Asilo*, che sgraziatamente non potè prosperare.

POTSCHAPPEL. V. Postchappel.

POTSDAM. Cit. della Prussia nella prov. di Brandeborgo, capol. del gov. del suo nome, su l' Havel, che vi forma molti seni, ed attraversata da un canale. Seconda sede regale. La sua situazione, amena; edificata nel modo più gentile e regolare. Cast. R. magnifico; bellissimi il palazzo della cit., l' ospizio degli invalidi, il collegio dei cadetti, la chiesa del presidio e due ponti in ferro. Gr. fabb. d'armi. Strada ferrata da Potsdam a Berlino. Abitanti 31,000.—Al N. O., presso la cit., giardino R. e 3 cast.; quello famoso detto *Sans-Souci*, soggiorno prediletto di *Federico il Grande*; il nuovo palazzo e il palazzo di *Marmo*.

POTTENDORF. Bor. e cast. dell' arciduc. d' Austria nel circ. del Winnerwald Inferiore.

POTTENSTEIN. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Wienerwald Inferiore.

POTTENSTEIN. Bor. della Boemia nel circ. di Koenigingraetz.

POTTENSTEIN. Cast. della Baviera, circ. Alto Meno.

POTTER. Cont. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

POTTER'S-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

POTTS-GROVE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Montgommery.

POUANCÉ. Cit. della Francia, dip. Maina e Loira, 5 l. 1/2 O. N. O. da Segré. Miniere di ferro. Ab. 1,300.

POUGKEEPSIE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Dutchess, su l'Hudson.

POUGNY. Bor. della Francia, dip. Aube, 6 l. N. E. da Troyes.

POUGUES. Bor. della Francia, dip. Nièvre, 2 l. N. N. O. da Nevers.

POUILLON. Bor. della Francia, dip. Lande: sorgenti e bagni d'acque termali: 2 l. 1/2 S. E. da Dax.

POULO-CONDOR. V. Condor.

POULO-NIAS. V. Nias.

POULTNEY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Rutland.

POULTON. Bor. dell'Inghilterra, cont. Lancastro.

POUNAH. V. Punah.

POUNDRIDGE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Westchester.

POURCAIN (St-). Cit. della Francia, dip. Allier, 15 l. 1/2 N. N. E. da Gannat. Nel territ., vino squisito. Abitanti 4,400.

POUSSAN. Cit. della Francia, dip. Hérault, 5 l. S. O. da Mompellieri. Ab. 1,600.

POVEGLIA. Is. del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia, rimpetto a Malamocco, soqquadrata nel 1379 nell'epoca della guerra di Chioggia, e ridotta a breve spazio, perchè corrosa in gr. parte dalle acque del mare; i suoi ab. ripararono in Vinegia: ora non ha che pochissime case.

POVENETZ. Città della Russia Europea nel gov. di Olonetz.

POVENTZA. F. della Russia Europea che mette nel lago Onega.

POWALLY. Cit. dell' Indostan nel distr. di Tivenely.

POWANGHUR. Fortezza robustissima dell' Indostan

nel Guzerate, di cui gli Inglesi impossessaronsi nel 1803; sta sur un alto monte, e non ha accesso che da una sola parte.

POWEL. 2 Promontorii degli Stati Uniti americani: uno sulla costa Sett. della Carolina; l'altro nella Virginia sul f. James.

POWELON. Città degli Stati Uniti americani nella Georgia, cont. Hancock.

POWNAL. 2 Cit. degli Stati Uniti americani; una nel Maine, cont. Cumberland; altra nel Vermont, cont. Bennington.

POWOW. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire che mette nel Merrimack.

PO-YANG-HU. Gr. lago della Cina al N. della prov. di Kiang-Si.

POYSDORF. Bor. dell'arciduc. d' Austria nel circ. del Basso Mannhartsberg.

POZZILLI. Comune del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Venafro, dioc. d'Isernia. Ab. 700.

POZZODIGOTTO o PIZZODIGOTTO. Cit. della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Castroreale. Ab. 3,650.

POZZOLENGO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia.

POZZOLO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. e mand. di Novi. Ab. 3,720.

POZZOMAGGIORE. Bor. dell'is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 2,570.

POZZUOLI. Cit. vesc. del reg. di Napoli nelle prov. di questo nome, capol. di distr. e circon. Perdesi la origine sua nella oscurità de'secoli, non bene convenendo gli scrittori a chi e quando la fondazione di lei debbasi attribuire. Pretende Strabone che fosse dapprima stanza delle cumane navi. Eusebio e Stefano Bisantino diconla fondata da'Sanici. Asserisce altri che fabbricasserla i Fenicii. Ma il vero sia che vuolsi, certo è che il suo nome in greco fu *Dicearchia*, suonante fra noi *giusto governo*, avvegnachè assai esattamente in lei si amministrasse giustizia. Venuta in potestà dei Romani, fu cotal nome cangiato in *Puteoli*, sia dal putire dello zolfo, sia dalla moltiplicità de' circostanti pozzi; e di qui finalmente *Pozzuoli*. Avvisa Strabone, che a' tempi d' Annibale assai meglio popolaronla i Romani, e quind' innanzi ognor più celebre si rendette, in essa concorrendo i ricchi e maggiorenti fra costoro, per la salubrità dell' aere, per la fertilità della terra e per le scaturigini minerali. In breve fu Pozzuoli splendida e fiorenta sì, che divenne il mercantile emporio ove confluivano le orientali ricchezze perfino da Tiro e da Berito. Quindi fiorirono le arti, eretti essendovisi collegi di artefici, e il comporre e il tingere in porpora venne acquistando siffatta perfezione ed eccellenza, che Tiro e Gatulia rimaserne vinte e superate. Di gran magnificenza furono le sue mura, le sue porte e le sue torri. Il porto ne fu famosissimo, e sì forte e perfetta n'ebbe ad esser la costruttura, che i resti ancora se n' osservano, saldi e resistanti sempre agli urti delle onde. Difendevalo dalle fortune di mare doppio ordine di piloni laterizii, fortemente concatenati e sopra loro sorreggenti robuste volte di simil genere, il cui estradosso piano presentava agli abitanti passeggio dilettosissimo. Denominavansi questi per l'eccellenza loro *Moles puteolana*, ed ora con guasto e corrotto nome *Molo di Pozzuoli*. Costrusse cotal molo Adriano, e rifecelo Antonino. Qui pose piede a terra il principe degli Apostoli S. Paolo, procedente da Cesarea, per sostenere in Roma il giudizio di appellazione a Cesare, da lui provocato. Introdotti dagl' imperadori gli spettacoli, il lusso, la mollezza, diventò Pozzuoli, dopo Roma, la prima delle cit. romane. Ma non andò guari e i terribili danni cagionatile dei Goti, dai Longobardi, dai Saraceni e dal fondatore dell'algerina pirateria (Scanderbeg), l' eruzione della *Solfatara* in sullo scorcio del XII secolo, e i tremuoti del 1448 e del 1538 rendetterla diserta e rovinosa. Estendevasi dapprima insino alla via *Campana*, acchiudendo in sè i templi di *Diana* e di *Nettuno*, i cui avanzi ancor si veggono, ed il superbo anfiteatro, detto ad esempio del romano il *Colosseo*, capace di 25,000 spettatori; e detto pure *Carcere*, per esservi stato esposto gran numero di martiri cristiani, e precipuamente S. Gennaro co' suoi compagni nella persecuzione di Diocleziano. Dalla banda di ponente entrava altresì nella cit. il magnifico tempio di *Serapide* (disotterrato per cura di re Carlo Borbone), in dov'era il *Serapeum*, vasta parte dell'edifizio in cui mantenevansi gl' infermi di male incurabile. Accosto il mare sono gli avenzi de' templi dell' *Onore* e delle *Ninfe*. Sorge la presente cattedrale sovra un tempio da L. Calfurnio dedicato ad Augusto col nome di *Giove*, per mano dell'architetto L. Cocceio: è di una maravigliosa struttura di marmo senza cemento, con grandi colonne di ordine corintio. Nella piazza sorge da un lato la statua di S. Gennaro, e dall'altra quella consolare di Quinto Flavio Mesio Egnazio Lolliano, rinvenuta il 1704 appresso il giardino del palazzo vicereale. Bella è la posizione di Pozzuoli, facendo parte dell'incantevole costiera occidentale di Napoli, amenissima e nell' antichità saluberrima e rigogliosa per sontuose ville e moltiplicità di popolazione. Essa dalla punta di *Posilipo* corre insino al capo Miseno, racchiudendo in mezzo il bel golfo di Pozzuoli. Lo stato presente di quei luoghi è in perfetta antitesi con quello antico. Eran quivi popoli, templi, ville, bellezze d'ogni genere, vita: sono oggidì tetraggine, solitudine, desolazione, morte. Fin pure la terra si è cangiata, fin anco l'aere; chè per naturali sconvolgimenti e per abbandono degli uomini la prima è fatta sterile, micidiale la seconda. Non più vegetazione rigogliosa, non più ville deliziose, non più operosi e lieti uomini: ma dappertutto scorie, scarsa e stentata vegetazione, ingombri di macerie, angusti stagni, rara e squallida popolazione. Ciò non dimeno ricordanze classiche e maraviglie presentansi in questa regione ad ogni piè sospinto. Usciti appena dalla famosa *Grotta di Pozzuoli*, manifestansi allo sguardo gl' immensi *Campi Flegrei*, i quali ne' solforosi loro laghi, ne' fiammeggianti monti, ne' vulcanici crateri par che attestino tuttavia la titanica guerra e le prodezze erculee. *I Campi Elisi*, *l'Acheronzia Palude*, l'ingresso all'*Averno* ricordano, maravigliando, la storia e la favola della robusta e immaginosa antichità. Il lago *Anniano*, oggidì *Agnano*, in cui l' acque talvolta sobolle, colle piriti e colle arse sue materie rende argomento certo d'aver succeduto al cratere di antico vulcano. Nella grotta del *Cane* ammirasi il perenne sprigionamento dell' acido carbonico, non sollevantesi mai su della bass'altezza, nel cui livello face o bestia che vi s'introduca, in poco d'ora si estingue. Decompongonsi nelle stufe di *S. Germano* (così dette dal santo che vi albergò per cagion di malattia) perennemente piriti, ed aggiugne il calore sviluppantesi nella parte più esterna a ben trenta gradi, nell'interna a quaranta, il che supera quello dell'acqua bollente: attivissimi e pregevoli sudatorii, da' quali quanto bene potrebbe all'umanità procacciarsi, e qual lucroso partito potrebbe a quei luoghi venirne, nissuno è che nol vegga. Antiche celle di bagni trovansi al disopra di queste stufe, le quali furon forse le *terme angulane*. Alle falde del *Montesecco*, uno fra i colli *Leocogei*, scaturisce l'acqua de'*Pisciarelli*, la più famosa delle minerali polle efficaci a guarimento di malattie, per le cui contenute materie vulcaniche e pel gas solforoso che dai crepacci della grotta sorge fuori, spandesi all'intorno portentoso calore. Nè men da osservarsi è la *Solfatara*, detta in antico *Forum Vulcani*, consistente in pianura irregolarmente ellittica, circondata da colline, e che corrisponde esattamente a' *Campi Flegrei*. Essa è benanche vulcano estinto, eruttando del continuo esalazioni solforose. Dicesi che di notte vedonvisi talvolta fiamme. Lungo la via Antiniana, in cima a'colli *Leucogei*, evvi antico e lungo sepolcreto, e quivi presso la chiesa dedicata a S. Gennaro, nel sito appunto in cui gli fu mozzo il capo insiememente a'compagni suoi. Da questo luogo offresi veduta mirabile sul mare, sulle is. di Procida e d'Ischia e su tutto il cratere puteolano. Là presso è la campagna di *Astroni*, di figura circolare, conterminata in tutto da monti, ed occupata in parte da tre angusti laghi, in cui le scorie, le pomici, le molte arsicciate produzioni dimostranla medesimamente vulcano estinto. Polle di acque termali e minerali sono ad ogni parte, piscine e serbatoi d'acqua, tra cui quello vasto e ben conservato nella villa Cardito, accosto a cui scernonsi i resti di un acquidotto, stimato esser quello che da Serino portava l'acqua un dì a *Portogiulio*. Sonovi altresì tombe e sepolcri, tra' quali due

magnifici presso la chiesa di S. Vito, ammirabili tuttadue per grandiosità di lavoro. La presente via che lunghesso il mare mena a Pozzuoli, venne agevolata dal vicerè Parafan de Rivera, incominciando da' Bagnoli a tagliar da cima a fondo il monte *Dolce* e quello *Olibano*, ricoperti da durissime lave vulcaniche, e per entro a cui osservansi tuttavia i canali perforati del succennato acquidottu. Dappertutto il suolo di quella regione è pieno gremito di acque minerali e termali, di che facevano gli antichi profitto, siccome da' resti di costruzione saldissima si rileva, e di cui poco più che i nomi oggidì rimane. Nel territorio di Pozzuoli e ne'suoi dintorni sonosi rinvenute monete, statue, iscrizioni, idoletti, vasi ecc. ecc. Abitanti 8,200.

PRA. F. dell'Africa nella Nigrizia che gettasi nell'Oceano Atlantico.

PRA'. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Voltri. Ab. 3,900.

PRABAT. Cit. dell'Asia nel reg. di Siam, con un tempio di *Budha*, famoso pel gran concorso de'peregrini.

PRABOLINGO. Cit. dell'Oceania Occidentale nell'is. di Giava.

PRACHATITZ. Città della Boemia nel circ. di Prachin; acque minerali.

PRACHIN. Circ. della Boemia che ha a capol. Pisek.

PRADAS o PRADES. Bor. della Spagna nella Catalogna, 8 l. N. O. da Tarragona.

PRADELLES. Cit. della Francia, dip. Alta Loira, 7 l. S. da Le-Puy. Ab. 1,600.

PRADES. Circ. della Francia, dip. Pirenei Orientali, 9 l. O. S. O. da Perpignano. Ab. 3,900.

PRADLEVES. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. Valgrana. Ab. 1,900.

PRADO. Cast. R. della Spagna non lunge da Madrid.

PRADUBKA. V. RIESENBERG.

PRAESTOE. V. PRESTOE.

PRAGA. Bella e vasta cit. cap. della Boemia, sede arciv., su le due sponde del Moldau, tra loro congiunte da ponte grandioso. È composta di 3 cit. insieme riunite. Dalla sua situazione sopra colli e monti, dal gr. numero dei suoi cast. e delle sue torri è resa di un prospetto veramente mirabile. Tra'suoi edifici, generalmente speciosi, spiccano il cast. imp., edificio vastissimo che non fu terminato che sotto il reg. di *Maria Teresa*; la cattedrale, che racchiude la cappella di *S. Vincenslao*, il sepolcro di *S. Nepomuceno* e quelli di alcuni ant. principi; le chiese del *Salvatore* e di *S. Nicola*: i palazzi della cit. ed arciv., il seminario, gli ospedali Maggiore e Militare, il teatro, il giardino pubblico, i palazzi *Coloredo*, *Czernin*, *Schwarzemberg*, *Salm*, *Nostitz* ecc. Al S. della picc. cit. sorge il monte *S. Lorenzo*, coperto da boschi, vigneti, giardini, e da cui dominansi tutte le parti di Praga. Università rinomata, biblioteca tra le più ricche della Germania, instituto politecnico, accademia di arti belle, osservatorio astronomico, conservatorio di musica, accademia imp. delle scienze, società del museo nazionale della Boemia, ecc. Numerose pure le fondazioni di beneficenza. Onde eternare la memoria dell'imp. *Francesco I*, si costruisce una strada lunghesso il f. ornata di belle case ed officine, che darà comoda e magnifica comunicazione per mezzo di un ponte tra la cit. nuova e vecchia; nel seno di vasta piazza sorgerà un monumento. Praga è il centro di tutto il traffico della Boemia; godono d'assai fama le sue fabb. d'oggetti in oro e in argento, in lana, seta, tela, tabacco, ecc. Strada ferrata sino a Pilsen. Ab. 120,000.—A 1. l. dalla cit., parte O., sorge la mont. *Bianca*, dove *Federico V* fu debellato dagli Austriaci nel 1620; e rimpetto, su la sponda sinistra, vedesi il campo di battaglia dove i Prussiani ottennero vittoria luminosa nel 1757, in cui perì il loro duce *Schwerin*.

PRAGA. Sobbor. della cit. di Varsavia, reg. di Polonia, e testa di ponte fortificato, famoso per gli assalti sanguinosi dati dal generale Sonwarow nel 1794. Abitanti 4,000.

PRAGELAS. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, mand. Fenestrelle. Ab. 1,890.

PRAHLITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.

PRAJANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Positano, dioc. di Amalfi. Ab. 650.

PRALBOINO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia.

PRALORMO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Poirino. Ab. 1,120.

PRALUNGO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. e mand. di Biella. Ab. 1,600.

PRAMOLLO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, mand. S. Secondo. Ab. 1,400.

PRAROLO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. Vercelli, mand. Stroppiana. Ab. 1,300.

PRAROSTINO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, mand. S. Secondo. Ab. 1,570.

PRASBERG. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.

PRASCORSANO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Cuorgnè. Ab. 1,490.

PRASLIN. Vill. della Francia, dip. Aube, 3 l. S. O. da Bar sul Senna.

PRASLIN. Is. dell'Oceano Indiano, una delle Seicelle.

PRASLIN. Porto del Gr. Oceano su la costa N. O. della Nuova Irlanda.

PRASNITZ. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Plock.

PRASZKA. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.

PRATA. 3 Terre del reg. di Napoli — 1° In Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Capriati, dioc. di Alife. Ab. 1,450—2° In Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Montefusco. Ab. 1,800—3° In Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sandemetrio. Ab. 600.

PRATIGLIONE. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Cuorgnè. Ab. 1,000.

PRATO. Cit. vesc. del gr. duc. di Toscana nel gov. di Firenze, sul Bisenzio, assai bella per edifici. Cattedrale magnifica per ornamenti, pitture, sculture. La chiesa della *Madonna delle Carceri* è gentile disegno di *Giuliano Giamberti*, conosciuto comunemente sotto il nome di *Giuliano da S. Gallo*. Il palazzo Pretorio ha l'aspetto di cast. munito. Grandioso il collegio fondato da *Francesco Cicognini*, il quale essendo ricchissimo, volle lasciare alla patria sua un monumento che la decorasse e desse ad essa il vantaggio di educare ed instruire nelle scienze e lettere la gioventù. Traffico assai operoso; fabb. di pannilani, di cappelli di paglia, di tessuti in seta e di molte suppellettili in rame. Eccellente pane, che vantasi il migliore della Toscana. Patria di *Convennole* o *Convenevole* poeta, di *Paolo* detto il *Geometra*, di *Arlotto*, *Ristori* e *Arrigo Semintendi*, ecc. Ab. 11,200.

PRATO. Vill. del Piemonte nella div. e prov. di Novara, mand. Romagnano. Ab. 1,310.

PRATOLA. 2 Terre del regno di Napoli. 1° In Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Montemiletto. Ab. 800—2° In Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, capol. di circon. Ab. 3,500.

PRATOLINO. V. FIRENZE.

PRATS-DE-MOLO (*Forcia de Pratis*). Città della Francia, dip. Pirenei Orientali, 5 l. O. S. O. da Ceret; acque minerali. Ab. 3,600.

PRATTSBURGO. Città degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

PRAUSZKA. V. PRASZKA.

PRAUSSNITZ. Cit. e cast. della Prussia nella Slesia, 8 l. N. da Breslavia. Ab. 2,000.

PRAUTHOY. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 4 l. 1/2 S. da Langres.

PRAWLOW. V. PRAHLITZ.

PRAYA. Cit. e porto dell'Africa nell'is. Terceira, arcipelago delle Azzorre.

PRAYA. V. VILLA PRAYA.

PRAYA GRANDE. Cit. dell'America, imp. del Brasile, prov. Rio Janeiro.

PRAYE (IL GRANDE). Baia dell'America Sett. nella Nuova Scozia.

PRÈ-St-DIDIER. Vill. del Piemonte, div. e prov. d'Aosta, mand. Morgex. Ab. 1,000.

PREANGERS. Paese e popol. dell' Oceania Occ. nell'is. di Giava.
PREBLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.—Coot. dello stesso nome e stati nella parte O. dell'Ohio.
PRECACORE. Terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Biauco. Ab. 500.
PRÉCIGNÉ. Bor. della Francia, dip. Sarta; sorgenti e bagni d'acque minerali; 4 l. 1/2 N. O. da La-Flèche.
PRECIGNY. V. Pressigny.
PRECLAW. Bor. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Tarnow.
PRECOP. V. Perecop.
PRECOPIA. Cit. della Turchia Europea nella Servia sul Morava.
PREDOSA. Vill. del Piemonte, div. e prov. d'Alessandria, mand. Sezze. Ab. 1,050.
PRÉE. Forte della Francia, dip. Charente Inferiore, costa E. dell'is. Rhé, sul Pertuis-Bretou.
PREES o PREETZ. Gr. bor. della Danimarca nel duc. d'Holstein.
PREFINACI. Terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleooe, circon. e dioc. di Mileto. Ab. 480.
PREGEL. F. della Prussia Or. che deriva dal territ. di Gumbinnen, e mette nel Frische-Haff non lunge da Koenigsberga.
PREGIATO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Saleroo, circon. e dioc. di Cava. Abitanti 1,600.
PREGOLA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. e mand. Bobbio. Ab. 1,800.
PREITONI. Picc. vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Mouteleone, circon. e dioc. di Nicotera. Ab. 120.
PRELA'. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. d'Oneglia, capol. di mand. Ab. 900.
PRELE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. La-Rochette. Ab. 1,200.
PREMAUX. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro; nel territ. vini squisiti: 3 l. N. O. da Beaune.
PREMERY. Bor. della Francia, dip. Nièvre, 9 l. S. E. da Cosne.
PREMITI. Picc. cit. munita della Turchia Europea sur un monte nella Bassa Albania. Ab. Greci, Albanesi Valachi.
PREMONTRÉ. Bor. della Francia, dip. Aisne, 4 l. O. e da Laon.
PREMOSELLO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Pallanza, mand. Ornavasso. Ab. 1,600.
PREMUDA. Is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia.
PRENZLOW (*Primislavia*). Città della Prussia nel Brandeburghese, prov. di Potsdam, assai trafficante in grano, bestiame e tabacco. Ab. 9,700.
PREPEZZANO. Comune del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sanciprianm.
PRERAU. Circ. dell'imp. d'Austria nella Moravia, con una cit. dello stesso nome, 5 l. S. E. da Olmütz.—*Prerau (Alt)*. Bor. della Boemia nel circ. di Kaurzim.
PRESALL. Bor. dell'Inghilterra nel Lancastershire.
PRESBURGO. (*Posonium*). Bella cit. dell' Ungheria di cui fu la cap. sino al 1784, capol. del com. del suo nome, su la destra del Danubio. Accademia di studii, che potrebbe dirsi università; instituto evangelico; seminario; biblioteca; chiesa di *S. Martino* notevole per la sua alta torre; teatro; caserme; mercato dei grani, ecc. Quivi fu segnata la pace del 1805: 18 leghe da Vienna. Abitanti 38,000.
PRESBURY. Vill. dell'Inghilterra, cont. Gloucester; sorgenti d'acque minerali.
PRESCOT. Bor. dell'Inghilterra nel Lancastershire, 3 l. E. da Liverpool.
PRESEGLIE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia, capol. di distr.
PRESENZANO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Venafro, dioc. d'Isernia. Ab. 700.

PRESERVAZIONE. Baia dell'Oceania Or. nella Nuova Zelanda.
PRESICCE. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon., dioc. di Ugento. Ab. 1,700.
PRESIDII. V. Stato dei Presidii.
PRESSBURG. V. Presburgo.
PRESSIGNY (IL GRANDE). Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 6 l. S. O. da Loches.
PRESSNITZ. Cit. della Boemia nel circ. di Saatz. Abitanti. 2,600.
PRESTEIGNE. Bor. dell' Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Radnor. Ab. 2,000.
PRESTOE. Cit. della Danimarca con picc. porto nel Seeland.
PRESTON. Cit. e porto dell'Inghilterra nella cont. di Lancastro, importante per le sue gr. manifatture di cotone. Ab. 27,000.
PRESTON. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Connecticut, cont. Nuova Londra; altra nella Nuova York, cout. Chenango; la 3ª oella Virginia, cont. Harrison.—Cont. dello stesso nome e stato nella Virginia.
PRESTON'S-BURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.
PRESTONPANS. Cit. e porto della Scozia nel golfo di Forth, rinomato pe' suoi banchi d' ostriche e le fabb. di vitriolo, le più importanti della Gr. Bretagna: 3 l. E. N. E. da Edimburgo. Ab. 2,600.
PRETORO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Guardiagrele. Abitanti 1,400.
PRETSCH. Cast. della Prussia Sassone sull'Elba.
PRETTIGAU. Valle della Svizzera, cant. Grigioni, di 8 l. di lung. sopra 4 di larg., bagnata dal Landquart, che sovente straripando soqquadra molte terre. Ab. di origine tedesca, protestanti, la cui principale occupazione è l'allevamento del bestiame. Patria del poeta soavissimo *Salis Seevis*. I bagni di *Ienatz* di acque epatiche sono eccellenti nelle malattie cutanee; quelli di *Fideris* sono egualmente rinomati.
PRETTIN. Cit. e cast. della Prussia Sassone nel territ. di Torgau.
PRETURO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa. Abitanti 850.
PREUILLY. Cit. della Francia, dip. Indro e Loira, 7 l. S. S. O. da Loches. Ab. 2,200.
PREUSSICH-EYLAU. V. Eylau.
PREUSSICH-HOLLAND. V. Holland (*Prussia*).
PREVESA (*Nicopolis*). Città della Turchia Europea nella Bassa Albania, con porto assai trafficante all'ingresso del golfo di Arta. Ab. 8,000. — *Nicopoli*, di cui veggonsi aucora alcune ruine, fu edificata da *Augusto* per eternare la memoria della battaglia d'*Azzio*.
PREX (SAN). Bor. della Svizzera, cant. Vaud, sul lago Lemano.
PREYE. Porto dell' Africa Occ. nello stato di Kantore.
PREZZA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, circon. di Pratola. Abitanti 1,150.
PRIAMAN. Paese dell'Oceania su la costa O. dell'is. di Sumatra.
PRIBILOV. Nodo d' is. dell'America Russa nel mare di Bering.
PRIERUS. Bor. della Prussia nella Slesia sul Neisse.
PRIEGO. Cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. Cordova, 4 l. E. da Lucena. Ab. 2,800.
PRIEN. Bor. della Baviera nel circ. dell'Isar.
PRIERO. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, capol. di mand. Ab. 1,270.
PRIETO. Capo su la costa N. della Spagna nell' Austria.
PRIGNANO. Terra del regno di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio. Ab. 1,200.
PRILUKI. Cit. della Russia Europea nel gov. di Poltava. Ab. 6,000.
PRIMARO. V. Porto Primaro.

PRIMALUNA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, posto nel luogo dove sorgeva l' ant. sede dei *Torriani* o *Della Torre*, terra altre volte munita con cast., porte, e cinta da mura. Esistono per ancora le vecchie case di que' signori, delle quali una non ha guari fu ristorata ed abbellita dal sig. avvocato *Carlo Cattaneo Torriani*, che, come da varii e copiosi documenti risulta, è vero discendente di quella famiglia illustre. Sur alcune altre case pure del bor. e chiese vedesi lo stemma della casa medesima.

PRIMAVILLA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Chieti. Ab. 200.

PRIMKENAU. Cast. della Prussia nella Slesia.

PRIMON (SAN). Vill. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Cilly.

PRIMORIE. Quello spazio di litorale che stendesi fra i f. Cetina a Narenta, dove racchiudevasi due secoli prima dell' era nostra la *Dalmazia* propriamente detta, è stato dai Greci ne' bassi tempi conosciuto sotto il nome di *Paratalassia*, che poscia dagli Slavi con una denominazione equivalente fu chiamato *Primorie*: questa provincia amena a ferace era negli ant. tempi assai pop. e ingombra di cit. Capol. Macarska.

PRINCETON. 6 Cit. degli Stati Uoiti americani: 1ª nel Massachussets, cont. Worcester; 2ª nella Nuova York; 3ª nella Nuova Jersey, con collegio assai rinomato e seminario teologico; 4ª nel Kentucky, cont. Caldwell, con collegio; 5ª nell'Ohio, cont. Butler; 6ª nell' Indiana, cont. Gibson.

PRINCIPATO CITERIORE. Prov. del reg. di Napoli che ha *Salerno* a capol. Ab. 513,870.

PRINCIPATO ULTERIORE. Prov. del regno di Napoli che ha Avellioo a capol. Ab. 380,680.

PRINCIPE. Is. dell'Africa su la costa occ., assai fertile, appartenenta ai Portoghesi.

PRINCIPE. La più gr. a or. della is. dei Principi nel mare di Marmara: 1 l. dalla costa dell'Asia.

PRINCIPE EDOARDO. V. GIOVANNI (SAN).

PRINCIPE EDOARDO. Cont. dell'America nell'Alto Canadà.

PRINCIPE EDOARDO. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia, a 9 l. da Cumberland. Ab. 12,500.

PRINCIPE DI GALLES o PULO PINANG. Is. della Indie Or. all' ingresso del canale di Malacca, lat. 5° 25', separata dalla penis. di Malacca da angusto canale che ad essa serve di porto. È coperta da mont. a foreste; bagnata da molte acque; territ. fertile, clima sano e temperato; pel traffico importantissima. Gli Inglesi se ne impossessarono nel 1786; diboscarono gr. parte del suolo, e fecero piantagioni numerosissime di caffè, canna zuccherine, pepe, ecc. Quest' is. è alla Gr. Bretagna preziosissima pel suo traffico colla Cina e con Malacca. Il forte Cornovaglia e la cit. di George-Town su la costa N. E. sono ora in una condizione delle più prosperevoli. Tutta l'is. ha circa 50,000. ab.

PRINCIPE DI GALLES (IS. DEL). Is. dell'Oceaoia tra la Nuova Olanda e la Nuova Guinea.

PRINCIPE FEDERICO. Cont. degli Stati Uniti americaoi nel Maryland, cont. Calvert.

PRINCIPE GIORGIO. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nella Virginia; l'altra nel Maryland.

PRINCIPE GUGLIELMO. Cit. dell'America Sett. oel Nuovo Brunswick, cont. York.

PRINCIPE GUGLIELMO. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

PRINCIPE GUGLIELMO. Stretto su la costa N. O. dell'America Sett., all'E. dell'ingresso di Cook.

PRINCIPE REALE. Is. su la costa N. O. dell' America Sett. all'E. delle is. della Regina Carlotta.

PRINCIPE REGGENTE. Passo dell'America nell'Oceano Ghiacciale Artico, stretto di Lancaster, 92° long. O. nella direzione S., trovato da *Parry* a più recentemente da *Ross*, non ancora esplorato.

PRINCIPI (ISOLE DEI) DEMONNESI o DEMONESSI. Nodo d' is. poste all' ingresso del Bosforo, dove gli ab. di Costantinopoli recansi per sollazzo o per la caccia, posto nella situazione della più amene. Cava di marmo che impiegasi per ornare le case in Costantinopoli.

PRIOCCA. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d' Alba, mand. Govone; vini eccellenti. Abitanti 1,930.

PRIOLA. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. Garessio; rioomata la sua canapa. Abitanti 1,500.

PRIOLO. Vill. della Sicilia in prov. e distr. di Caltanissetta, circon. e dioc. di Piazza. Ab. 200.

PRIOR'S-LEIHG. Bor. dell'Inghilterra, coot. Salop.

PRIPET o PRIPECK. F. della Russia Europea che attraversa la parte S. del gov. di Minsk e quelle paludi vastissime; mette nel Dnepr.

PRISCO (SAN). Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Santamaria, dioc. di Capua. Ab. 2,800.

PRISCOLI. Villaggetto del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 100.

PRISEN. Cast. della Boemia, circ. Saatz.

PRISRENDI. V. PRISRAIN.

PRISTINA. Cit. della Turchia Europea nella Servia, sede di un vesc. greco. Ab. 10,000.

PRITZWALK. Cit. della Prussia nella prov. di Brandeburgo. Ab. 2,600.

PRIVAS. Cit. della Fraocia, capol. del dip. Ardèche, su l'Ouveze. Gr. traffico di seta, cuoio, carbon fossile: 156 l. da Parigi. Ab. 4,220.

PRIVLACA. Vill. dell'imp. d'Austria oella Dalmazia presso Nona, così detto dai Morlacchi; i Zaratini il chiamano invece *Brevilacqua*, tolto forse dal nome del guado così detto dai Latini *Brevia acquae*, che separa il contado di Nona dall'is. contigua di *Puntadura*.

PRIXENSTADT. Bor. della Baviera, circ. Rezat.

PRIZZI. Terra della Sicilia in prov. di Palermo, distr. di Corleone, capol. di circon., dioc. di Girgenti. Esporta grano, vino, olio e laoa. Ab. 7,500.

PROCHNITZ. Bur. dell' imp. d' Austria nella Galliaia, circ. Przemysl.

PROCIDA. Is. del mar Tirrano, sulla estremità occidentale del golfo di Napoli, al cui reg., prov. a dioc. appartiene, distr. di Pozzuoli, capol. di circon. Sorge in mezzo al canale che la suddetta estremità del golfo separa dall'is. d'Ischia, ed ha in lunghezza m. 3 sopra 2. Long. or. 31° 41'; lat. sett. 40° 45'. Prima ad abitarla furooo Calcidesi ed Eretrii di Eubea al tempo che altri concittadini loro posero stanza in Ischia ed in Cuma. La freqoenza e gravezza de' tremuoti scacciorne i primitivi abitatori, ma venne tosto a vie maggiormente ripopolata da Siracusani, da Campani, da Napolitani. Patì ne' bassi tempi spessi assalti de' Saraceni a terribili invasioni di pirati africani, sì che dovettero le famiglie associarsi a concordemente tassarsi, per liberare i concittadini proprii dalla schiavitù di costoro. Aveano un dì gli abitaoti di quest'is. presso che esclusivamente la pesca del corallo; ma ora son dedicati al cabotaggio e al traffico sopra mare. Attendono altresì alla pesca del tonno, delle pomici nuotanti, della nafta o petronio che scorre in fondo al mare. L' aria dell'is. è saluberrima, e il suolo o'è maravigliosamente fertile, massime in uva ed io frutta. Sta nell' is. un castello o piazza forte di terza classe, a cui dappresso vedesi un regio palazzo, scambiato in oggi a prigione di condannati. Il mare n'è assai pescoso. Ab. 7,000.

PROCOPIO (SAN). Comune del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Sinopoli, dioc. di Mileto. Ab. 900.

PROESCHZE. Picc. cit. e cast. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Cilly.

PROME. Cit. delle Indie Or. nel paese dei Birmani, su la sinistra dell' Irrawaddy, assai trafficante. Ab. 10,000.

PRONSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Riazan.

PROPATA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, mand. Torriglia. Ab. 1,200.

PROPONTIDE. V. MARMARA (MARE DI).

PROSCUROF. Cit. della Rossia Europea nella Podolia, capol. di distr.

PROSECCO. Vill. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, notevole pe' suoi vini.

PROSECZ. Bor. della Boemia nel circ. di Chrudim.

PROSKAU. Bor. e cast. dalla Prussia nella Slesia, distr. Oppeln.

PROSPECT. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Hancock sul Penobscot.—Altra cit. nella Virginia, cont. Edward.

PROSSNITZ o PROSNITZ. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Olmütz, importante per le sue fabb. di tele. Ab. 9,000.

PROSZNA. F. della Prussia nel gr. duc. di Posen, che deriva dalla Slesia e mette nel Wartha.

PROSZOWICE. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.

PROTIWIN. Bor. e cast. della Boemia, circ. Prachin.

PROTVA. F. della Russia Europea nel territ. di Smolensko che si unisce all'Oca.

PROUJANY. Cit. della Russia Europea nel gov. di Grodno.

PROVENCE. Vill. della Svizzera, cant. Vaud, su l'Altopiano del Giura.

PROVENZA. Ant. paese della Francia diviso in Alto e Basso, ora inchiuso nei dip. Basse Alpi, Bocche del Rodano, Varo e in una parte della Valchiusa.

PROVIDENTI. Vill. del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. e dioc. di Larino, circon. di Casacalenda. Ab. 700.

PROVIDENZA. Is. dell'America Centrale nelle Antille, gov. Bahama, di circa 14 l. q. di superficie. Cap., Nassau.

PROVIDENZA. Capo dell'America Merid. nella Patagonia, stretto Magellanico.

PROVIDENZA. Cont. degli Stati Uniti americani nel Rhode-Island.

PROVIDENZA. Cit. degli Stati Uniti americani a vicenda con New-Port capol. del Rhode-Island, posta nel fondo della magnifica baia Navvagansent, importante per industria a traffico. Università, collegio, biblioteca. Abitanti 17,000.

PROVIDENZA. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nella Nuova York, cont. Saratoga; 2ª nella Nuova Jersey, cont. Essex; 3ª nella Pensilvania, cont. Bedford.

PROVIDENZA. Baia del Gr. Oceano nella parte occ. della Nuova Guinea.

PROVINCE UNITE DEL RIO DELLA PLATA (REPUBBLICA DELLE). Questa regiona formava in altri tempi parte dal vicereame del Rio della Plata, da cui erano dependenti i paesi costituiti oggidì in rep. di Bolivia, dell'Uruguay e in dittatorato del Paraguay. La rep. attuale del Rio della Plata è conterminata al N. da quella di Bolivia; all'E. dal dittatorato del Paraguay, dal Brasile e l'Uruguay; al S. dall'Oceano Atlantico a dalla Patagonia; all'O. dal Chili: essa occupa tra 20° e 41° lat. S., 59° e 72° long. O. una superficie di circa 12,000 l. q. Le Ande dividono all'O. questa regione dal Chili; all'E. i f. Paraguay e Uruguay la separano dai due paesi cui hanno dato i nomi loro. La front. merid. verso la Patagonia non essendo bene determinata, si stabilisce d'ordinario come limite da questa parte il Rio Negro. Il f. principale è il Rio della Plata; molti altri f. minori come il Pilcomayo, Vermejo, Salado, ecc. All'E. verso l'Uruguay e il Brasile il terreno s'innalza in dolci pendici coperte da vaste foreste. La parte occ. in quella vece non forma che una pianura immensa, spoglia al tutto di alberi; la merid. però, egualmente piana, è coperta dalla vegetazione più rigogliosa. Clima caldo in alcuni luoghi, ma temperato generalmenta; i venti dominatori sono quelli dell'E. a del N., quello dell'O., imbrigliato dalle Ande, vi è quasi sconosciuto. Atmosfera umida, e quindi assai favorevole alla vegetazione; clima purissimo; frequenti le piogge. Le foreste del N. a dell'O. racchiudono molte specie di piante tintorie e gommifere; l'albero che dà la gomma elastica, è detto nel paese mangaisy. Terreno in generale fertile in frumento, maiz, orzo, tabacco, cotone, canne zuccherine, ecc.; ma dovunque è sì propizio ai pascoli, che gli ab. ne trascurano la coltivaziona per non occuparsi che dell'allevamento del bestiame. I cavalli a i buoi selvaggi sono sì comuni, che uccidonsi unicamente per le pelli, delle quali annualmente se ne manda più di un milione in Buenos Ayres. Tra gli insetti è notevola il austillo, simile al baco da seta che fabbrica una specie di carta. Il reg. minerale dà oro, argento, stagno, rame, piombo, allume, vitriolo, sal gemma. La rep. è divisa nelle prov. di Buenos Ayres, Santa Fè, Entre Rios, Corrientes, Salta, Tucuman, Santiago dell'Estero, Cordova, S. Luigi della Punta, Mendoza, S. Giovanni della Frontera, Rioja, Catamarca, Tarija, che non ha guari formava parte della rep. di Bolivia. Cap., Buones Ayres. Ab. 7 in 800,000, eccetto gli Indiani selvaggi che ancora diconsi assai numerosi.

PROVINCETOWN. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Barnstable.

PROVINS (*Provinum*). Cit. della Francia, dip. Senna e Marna, sul Vouzie. Al traffico che faceva della conserve di rose a di viole mammole ha sostituito quello ingente di grani a di farina. Acque minerali. Rose dette di *Provins* per la medicina. Avanzi di ant. cast.: 13 l. E. da Melun. Ab. 6,000.

PRUGOVO. Gr. valle dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, che trasformasi sovente in profondissimo lago nel tempo d'inverno, e a poco a poco rimane asciutto sul finire di primavera.

PRUM. Cit. della Prussia Renana prov. Aquisgrana, distr. Treviri. Ab. 2,100.

PRUN. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona: tra questo vill. e quello di *Fane* vedesi il maraviglioso ponte di *Veja* formato dalla natura.

PRUNETTO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. Monesiglo. Ab. 1,140.

PRUNTYTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Harrison.

PRUSA. V. Bursa.

PRUSSIA. Questa regione fu per lungo tempo abitata da popoli idolatri, e la Prussia propriamente detta formava una parte della *Sarmazia* degli antichi. Dopo guerre dinturne ed ostinate i Cavalieri teutonici, ordine militare e religioso, la sommisero alla signoria loro, qua' popoli convertendo al cristianesimo. *Alberto* di Brandeburgo, gran maestro di quell'Ordine, al principio del XVI secolo, approfittò de' sommovimenti suscitati nel N. dalle opinioni di *Lutero* per investirsi del supremo potere col titolo di Duca che trasmise a'suoi successori. Al principio del 1701 l'elettore *Federico I*, che aveva colle sua armi giovato assai l'imp. *Leopoldo*, ottenne da questo monarca di constituire i propri stati in regno. Ma la Prussia giunse a grande possanza sotto *Federico il Grande*, il quale aggiunse la Slesia ai suoi dominii, e cominciò in un coll'Austria a colla Russia la divisione della Polonia, compiuta poscia dal suo successore. Non parleremo dei fatti occorsi nel secolo nostro perchè ad ognuno conti.— Questa monarchia, eccetto il cantone di Neufchâtel, è composta di due vasti territ., separati dal Brunswick, dall'Annover a dall'Assia. La parte or. che è la maggiore, contermina al N. col Mechlemburghese a il mar Baltico; all'E. colla Russia; al S. colla Polonia, l'Austria, il regno di Sassonia ad alcuni altri paesi assai minori; all'O. coll'Assia Cassel, Annover e Brunswick; la parte occ. ha per limiti all'E. l'Annover, Brunswick, Assia-Cassel, Assia Darmstadt a altri stati più piccoli della Confederazione Renana; al S. la Francia; all'O. il Belgio a l'Olanda; al N. l'Annover. L'estensione totale di questi paesi è ora dopo il recente acquisto del princ. di Lichtenberg (prov. Reno) di 14,092 l. q. Quasi tutti i paesi dell'E. formano un piano dolcemente inclinato verso il mare Baltico, e non è che su le front. merid. che trovansi alcune mont., come i Sudeti, l'Harz e la Foresta di Turingia. Terreno in gran parte sterile, massime nelle prov. tra l'Elba superiore e la front. N. O., formato quasi da una superficie arenosa, resa produttiva a forza di lavoro a di irrigaziona, in alcuni luoghi però qua e là fertili soltanto, che presentano vestigia manifeste dall'ant. dominio delle acque marittime: nella prov. all'E. dell'Elba (Sassonia Prussiana) a in una porziona della Slesia trovansi in quella vece terreni che deggiono essere annoverati tra' più feraci della Germania. Le lunghe costa del mar Baltico sono piane, esposte alle invasioni delle sabbie e prive di utili porti. La seconda parta principale della monarchia, quella dell'O., al di qua e al di là del Reno, conquistata in gr. parte nel 1814, è generalmente fertile, comechè assai alpina; è attraversata da diversi rami poco elevati dell'Hundsrück, Eifel, Westerwald e dalle mont.

vicino al Weser; piane soltanto, le regioni sett. Tra' f. principali noteremo il Niemen, Pregel, Vistola, l'Oder, che mettono nel Baltico; il Weser, l'Elba, il Reno, l'Ems che gettansi nel mare Germanico. Golfi, Kurische-Haff alla foce del Niemen; Frische-Haff alle foci del Pregel e della Vistola; Steiner-Haff alla foce dell'Oder. Laghi principali, Spirding, Mauer, Leba. Is. nel Baltico, Rügen, Usedom, Wullin. Canali, quello di Federico Guglielmo, di Finow, di Plauen, di Bromberga. — La Prussia, propriamente detta, è fertile in grani di tutte le specie, massime in frumento, orzo, avena, mais, miglio; abbondevole la coltura de'pomi di terra, soprattutto nella Prussia or., che servono di nutrimento principale alla maggior parte degli ab. Il luppolo, il tabacco prosperano assai in molti luoghi. Canapa e lino nella Slesia, produzioni importanti: la più pregiata qualità della prima è quella che cresce nella parte occ.; del secondo, quella nell'or. Molti terreni abbondevoli in torba e carbon fossile; Prussia occ. e l'or., le meno doviziose in alberi di alto fusto. — Questa regione racchiude poche sostanze minerali: scavansi però miniere di ferro nelle colline che attraversano la Westfalia, nelle mont. della Slesia, del Reno e in alcuni altri luoghi. Una produzione importante e particolare a questo reg. è il succino, detto volgarmente ambra gialla, che in particolare trovasi su le sponde del Baltico e presso Pillau in un banco di terra formato dal Frische-Haff, che sembra essere stato in tutti i tempi la sorgente di quella sostanza. Nel gr. duc. di Posen trovansi filoni d'oro e d'argento affatto trascurati pel grave dispendio degli scavi: questo paese somministra altresì ferro, rame, piombo, agate, diaspri e cristalli di quarzo. Nel reg. animale abbondevolissimi massime i porci, le oche, il pollame, ecc.; cervi e cignali copiosi. Le api silvestri somministrano un prodotto più abbondante e meno dispendioso delle api domestiche della Germania; ricchissime le acque in pesci. — La religione dominante, la protestante, divisa nelle due sette Calvinista e Luterana; moltissimi i cattolici nella Slesia, nella Prussia occ., nelle prov. di Westfalia e del Reno; tutti gli altri culti sono tollerati; maggiore numero d'israeliti nel gr. duc. di Posen, dei fratelli Moravi nella Sassonia, Lusazia ecc. — Una grande varietà deve di certo esistere nel carattere e ne'costumi degli ab. in un reg. composto di pop. tra loro cotanto diversi: i Prussiani sono ben lunge dall'essere così vivaci e allegri come i Sassoni; gli Slesiani hanno molti tratti di rassomiglianza co'Boemi. In generale però que' pop. sono dolci, umani, cortesi e di soda probità, comechè si aurei costumi sieno stati alquanto alterati in quelle prov. che più delle altre trovaronsi esposte nelle guerre d'invasione. La lingua tedesca parlasi generalmente nella Prussia; nelle colte società si fa molto uso della francese. — Molti uomini illustri nelle scienze, lettere, armi produsse in ogni tempo. Non parleremo del Grande *Federico*, re guerriero, filosofo, legislatore, il cui nome sarà sempre pronunziato con venerazione in tutti i secoli ventori; ma accenneremo fra' tanti il *Cluverio* e *Busching* distinti geografi; *Copernico* celebre astronomo e il suo predecessore *Regiomontano*; il sublime ed inimitabile *Klopstock*, *Ramler*, *Nicolaï*, *Spalding*, *Mendelsohn*, *Kant*, *Garve*. I tessuti di ogni genere, la porcellana, le armi da fuoco e da taglio, gli stromenti di matematica, fisica, chirurgia, musicali, ogni sorta di lavori in oro, argento, rame, ferro e in altri metalli formano la principale industria di questo reg. Le *esportazioni* più importanti consistono in grani, legname da costruzione, pece, catrame, potassa, cera, mele, succino, lino, canapa, tele, panni, azzurro di Berlino, orologi, carrozze, stoffe di seta, di cotone, tabacco, acqua di colonia, porcellana, ecc. Le principali *importazioni*, cotone, seta, semi di lino di Livonia, vino, liquori, frutta ed olii del S. dell'Europa, tutte le derrate coloniali, ecc. — Fortezze principali: Spandau e Kustrino nel Brandeburghese; Glogau, Glatz, Schweidnitz, Neisse, Silberberg, Kosel nella Slesia; Thorn, Pillau, Graudenz, Danzica nella Prussia; Posen nel gr. duc. omonimo; Stettino e Colberga nella Pomerania; Wittemberga, Magdeburgo, Erfurt, Torgau nella Sassonia; Mundeo nella Westfalia; Saarluigi, Wesel, Cologna, Juliers, Coblenza nelle prov. del Reno. Quale sovrano del Brandeburghese, della Pomerania, della Slesia, delle prov. Sassoni, della Westfalia e delle prov. del Reno, il re partecipa alla Confederazione Renana. — Monarchia assoluta con assemblee provinciali, il cui voto però è soltanto consultorio. Divisa nei gov. n prov. di Brandeburgo, Pomerania, Slesia, gr. duc. di Posen, Prussia, Sassonia, Westfalia, prov. Renana; cant. di Neufchâtel nella Svizzera, il cui capo è il re di Prussia. Berlino, cap. Ab. 13 milioni 1/2, eccetto di Neufchâtel.

PRUTH (*Hierasus, Porata*). F. dell'imp. d'Austria che deriva dalla Bukowina nella Gallizia, separa la Moldavia dall'imp. della Russia, e si unisce al Danubio.

PRUYM. V. Prum.

PRYBUS. V. Priebus.

PRYE. V. Prrye.

PRZASNI. Cast. della Russia Europea, nella Polonia, gov. Plock.

PRZEDECZ. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.

PRZELAUTSCH. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Chrudim.

PRZEMIGSLANY. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Brzezany.

PRZEMYSL o PRZMYSL. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, capol. del circ. del suo nome, sul San, sede di 2 vesc., uno cattolico, l'altro greco: 50 l. E. da Cracovia. Ab. 8,000.

PRZEROSL. Cit. della Russia Europea nella Polonia, circ. Augustow.

PRZESSNICZ. V. Pressnitz.

PRZESTITZ. Bor. della Boemia, circ. Klattau.

PRZEWORSK. Cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Rzeszow.

PRZEZNO. V. Prisen.

PRZIBISLAW. Vill. della Boemia, circ. Czaslau.

PRZIBRAM. Cit. della Boemia nel circ. Beraun: nel territ., miniera argentifera, piombo, carbon fossile. Ab. 2,400. — Bor. dello stesso nome e stato, circ. Czaslau.

PRZIPIEC. V. Pripet.

PRZMYL. V. Przemysl.

PRZYBISZEWO. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

PRZYROW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.

PRZYSUCHA. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.

PRZYTYK. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.

PSANTE. V. Persante.

PSARA. V. Ipsara.

PSCOV. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome, sede arciv., 78 l. da Pietroburgo. Abitanti 9,000.

PSCOV o PSCOVSKOE-OZERO. Lago della Russia Europea nel territ. di Pscov.

PSCZYNA. V. Plessa.

PSILORITI. V. Ida.

PSIOL o PSLA. F. della Russia Europea nel territ. di Kursk che si unisce al Dnieper.

PSKOV. V. Pscov.

PUBLIER. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Chiablese, mand. Evian. Ab. 1,060.

PUCARA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Abitanti 180.

PUCCIANELLO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr., circon. e dioc. di Caserta. Ab. 900.

PUCCIANO. Picc. bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Ab. 550.

PUCH-DE-GONTAUD. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 4 l. 1/2 S. S. E. Marmande.

PUCHOW. Bor. dell'Ungheria nel com. di Trentschin, sul Vaag.

PUCKHOLI. Cit. dell'Indostan nel Lahore.

PUDEWITZ. Cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

PUDLEIN. Cit. dell'Ungheria nel com. di Zips; nel territ., sorgenti d'acque minerali.

PUDOGA, PUDOSCHA o PUDOJSK. Picc. cit. della Russia Europea, gov. Olonetz.

PUDSEY. Cit. dell'Inghilterra nel Yorkshire, 2 l. E. da Bradford.

PUEBLA. Vulcano dell'America nella Confederazione Messicana, territ. Messico, 16,626 p. sopra il livello del mare.

PUEBLA-DE-LOS-ANGELOS. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, capol. dello stato di Puebla, sede vesc. sur uno de' luoghi più elevati dell'alto piano di Anahuac, 6 in 700 p. al di sopra del livello del mare: una delle cit. più doviziose dell'America Centrale. Chiese ed edifici magnifici; l'eleganza delle case, la regolarità e bellezza delle contrade sono ammirabili. La chiesa della B. V. della Guadalupa, protettrice del Messico, di architettura squisita, racchiudeva in ornamenti preziosi dei grandi tesori. Seminario famoso e ricca biblioteca. Da Puebla si scorge la maggior parte dei monti vulcanici, soprattutto il Pupocatepetl e la grande piramide di Chollula. Traffico e industria nella condizione delle più fiorenti. Ab. 70,000.

PUEBLA-DELLA-BARCA. Cit. della Spagna nella Guipuscoa, prov. Alava, su l'Ebro, 4 l. S.O. da Vittoria.

PUEBLA-NUEVA. Cit. dell'America nella confederazione Messicana nello stato di Tamaulipas.

PUEBLA-DE-SANABRIA. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Zamora.

PUEBLO-VIEJO-DE-TAMPICO. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Vera Cruz.

PUELCHI. Pop. assai bellicoso dell'America Merid., detto *Pampas* dagli Spagnuoli, che stanziava nella parte merid. dello stato di Buenos Ayres tra' f. Colorado e Negro, ora quasi al tutto distrutto.

PUENTE-CHARNACILLO. Mont. dell'America nel Paraguay, prov. Coquimbo, notevole per la sua miniera d'argento.

PUERCO. F. dell'America nella Confederazione Messicana che si unisce al Rio del Norte.

PUERTO-CABELLO. V. PORTO CABELLO.

PUERTO-DE-CALVADOS. V. NACHO.

PUERTO-DESCADA. V. PORTO DESIDERATO.

PUERTO-ESPANA. V. SPANISH-TOWN.

PUERTO-DE-LAMAR. V. COBIJAH.

PUERTO DELLA PAZ. V. OROTAVA.

PUERTO-MARIEL. Cit. e porto dell'America nell'is. di Cuba, parte occ.

PUERTO-REAL. V. PORTO REALE (*Spagna*).

PUERTO-SANTA-MARIA. Cit. della Spagna nell'Andalusia alla foce del Guadalete, rimpetto a Cadice, che somministra a questa cit. l'acqua potabile. Bella per edifici. Ab. 16,000.

PUERTO-VIEJO. Cit. dell'America nella rep. dell'Equatore, dip. Guayaquil, capol. della prov. Manabi.

PUGANTZ. V. PUKKANTZ.

PUGET (LE-). Bor. della Francia, dip. Varo, 7 l. N. E. da Tulone.

PUGEY. Vill. della Francia, dip. Doubs, 1 l. 1/2 S. da Besanzone.

PUGLIA. Ant. regione d'Italia nella *Magna Grecia* che estendevasi dal f. Tronto sino al promontorio *Japigio* (S. Maria di Leuca), e formava la *Daunia*, la *Peucezia*, la *Messapia*: le due prime prov. erano però meglio conosciute col nome di *Apulia*, siccome *Calabri* e *Salentini* chiamaronsi altresi i popoli della *Messapia*. Questa regione, detta pure anticamente *Japigia*, comprendeva le prov. *Apulia propria* (oggidì Capitanata), *Daunia*, *Peucetia*, *Japigia*, *Messapia*, avendo per cit. principali, *Venusia*, *Brundusium*, *Tarentum*. La Puglia odierna è la parte orientale del reg. di Napoli, e comprende tre prov., *Capitanata*, *Terra di Bari* e *Terra d'Otranto*. Circoscrivela a borea e a levante l'Adriatico, a mezzodì il golfo di Taranto, a ponente l'Abruzzo. Il suolo n'è in buona parte piano, massime in Capitanata, ove sotto nome di *Tavoliere di Puglia* esiste un'immensa pianura di ben 1,600 m. q., destinata ab antico a pascolo di armenti. Quivi in està fa caldo intensissimo, non ci avendo nè acqua nè ombra che al sole contrastasse. Abbeveransi gli animali con acqua tratta da pochi pozzi qua e là praticati. Sonovi parecchi laghi, di cui i maggiori *Lesina* e *Varano*. Hannoci poi paludi e ristagni d'acqua nel litorale, sicchè l'aria in taluni luoghi non è perfetta. Ciò non di meno il paese è fertilissimo, e abbonda in grano, frutta ed olio. Numerosi son nell'interno i pascoli, ed ottimi specialmente per le pecore, le quali da varii luoghi del reg. vi si conducono, massime dagli Abruzzi. Le lane riesconvi pregiatissime, ed esportansene in Venezia, in Isvizzera e in Alemagna. Le altre esportazioni consistono in grano, olio, frutti secchi, arance, olio di lino, manna, cotone, seta.

PUGLIANELLO. Picc. bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Guardia, dioc. d'Alife. Ab. 600.

PUGLIANO. Casale del reg. di Napoli in Principato Citer., e distr. di Salerno, circon. di Montecorvino.

PUGUL. Cit. dell'Indostan nel Multan.

PUICELAY. Bor. della Francia, dip. Varo, 4 l. N.O. da Gaillac.

PUICERDA (*Podius Ceretanus*). Picc. cit. della Spagna, gov. Catalogna, nella Cerdagna sul Segre, alle falde de' Pirenei, di cui avvi quivi il varco difeso dal forte d'Urgel: 30 l. N. O. da Barcellona; sorgenti d'acque minerali.

PUISAYE. Paese della Francia nell'Orleanese, di presente compenetrato nel dip. Yonna.

PUISEAUX. Cit. della Francia, dip. Loiret, 4 l. E. da Pithiviers. Ab. 2,000.

PUISSERGUIER. Bor. della Francia, dip. Hérault, 3 l. 1/2 O. N. O. da Béziers.

PUIVERT. Bor. della Francia, dip. Aude, 4 l. 1/2 S. O. da Limoux.

PUJOLS. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Gironda, 5 l. S. E. da Libourne; l'altro nel dip. Lot e Garonna, 1 l. S. O. da Villeneuve d'Agen.

PUKKANTZ. Cit. dell'Ungheria nel com. di Hont.

PUKUKKA. Cit. dell'Asia nel Tibet.

PULA. Bor. dell'is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 1,240.

PULAWY. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino, in cui ammiravasi il cast. dei princ. *Czartoriski*, che le arti tutte a gara arricchito avevano dei loro tesori, e le cui bellezze furono persino cantate dal *Delille* nel suo poema *Delle Stagioni*.—Tutto fu soqquadrato nell'ultima guerra. Ab. 3,200.

PULIGNANO. V. POLIGNANO.

PULHELY. Bor. e porto dell'Inghilterra nel princ. di Galles.

PULLICAT. Cit. marit. dell'Indostan nel Carnatico.

PULLUMNER. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

PULMARY. Cit. dell'Indostan nell'Aureng-Abad.

PULO-CANNIBAZ. V. NOSSA-CAMBAZ.

PULO-PINANG. V. PRINCIPE DI GALLES.

PULSANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Saugiorgio. Abitanti 1,400.

PULSIPORE. Cit. dell'Indostan nell'Oude.

PULSNITZ. Cit. e cast. della Sassonia nella Lusazia.

PULTAWA. V. POLTAVA.

PULTNEY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nell'Ohio, cont. Belmont; l'altra nella Nuova York, 4 l. N. da Bath.

PULTUSK. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Plock, in seno a giardini ameni. Ab. 3,000.

PULWELL. Cit. dell'Indostan nella prov. d'Agrah.

PUNA. Is. dell'America nella rep. dell'Equatore, dip. e prov. Guayaquil, e sul golfo di questo nome.

PUNAH. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.

PUNAMALY. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

PUNAR. Cit. dell'Indostan nel Berar.

PUNDA. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.

PUNDERPUR o PUNDERPOOR. Cit. dell'Indostan nel reg. di Satarah.

PUNDY. V. PUNNA.

PUNGADI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto. Ab. 180.

PUNITZ. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

PUNJAB o PENDIAB. F. dell'Asia formato dall'unione di 5 gr. riviere, e che dà il suo nome a una prov. del reg. di Lahore, posta nella parte merid.

PUNO. Cit. dell'America nel Perù, capol. del dip. del suo nome sul lago Titicaca; nel territ., ricche miniere di argento. Ab. 12,000.

PUNO o PUNA. Is. dell' America nella rep. dell' Equatore, ora abitata da pochi pescatori.

PUNTADURA. V. Privlaca.

PUNTA-GREENVILLE. Capo su la costa N. O. dell'America Sett.

PUNTA PALMERINO. Promontorio su la costa occ. dell'Africa nell'Oceano Atlantico.

PUNTA-A-PITRE. Cit. dell'America nella Guadalupa al O. della Grande Terra, emporio del traffico dell'is.; porto vasto e sicuro. Ab. 12,000.

PUNTA-PLEASANT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Mason.

PUNTA-DE-LOS-REYES. Capo su la costa N. O. dell'America Sett.

PUNTA-RICCA. Capo dell'America Sett. su la costa N. O. dell'is. di Terra Nuova.

PUNTALES. Bor. assai munito della Spagna, inchiuso nelle fortificazioni di Cadice ; cantieri dove fabbricansi molte navi mercantili.

PURACE. V. Popayan.

PURANA. V. Purnah.

PURBECK. Penis. dell' Inghilterra nel Dorsetshire, importante per le sue cave di marmi e di pietre, di cui esportasi ingente quantità per le fabb. e selciati di Londra e di altri luoghi; argilla pure eccellente, che mandasi in Liverpool, e quindi alle gran fabb. di stoviglie nel Staffordshire.

PURBUNDER. Cit. e porto dell'Indostan nel Guzerate.

PURCHENA. Cit. della Spagna nel gov. di Granata, 30 l. E. da Granata.

PURGLITZ. Vill. della Boemia nel circ. di Rakonitz; miniere di ferro.

PURIFICAZIONE. Vill. dell' America nella rep. or. dell'Uruguay, che serviva di quartiere generale al feroce *Artigas*, che disertò per sì lungo tempo codesti paesi colle sue crudeltà.

PURMEREND. Bor. del reg. dell'Olanda nella parte sett., sul canale del Norte: gr. traffico di formaggio. Abitanti 3,000.

PURNAH. F. dell'Indostan nel Berar.

PURNEAH. Cit. delle Indie Or. nel Bengala, importante per industria e traffico.

PURSOTEM. V. Parsotem.

PURUS. F. dell'America Merid. nel Brasile che gettasi nell'Amazzone.

PURWAH. Cit. dell'Indostan nell'Oude.

PURYSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid. sul Savannah.

PUSHKUR. Cit. dell'Indostan nell'Adjemir.

PUSIANO. Picc. lago e vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, nel così detto *Pian d' Erba*.

PUSTERLENGO. V. Casal Pusterlengo.

PUSTERTHAL. Vill. e circ. dell' imp. d'Austria nel Tirolo; vi si fanno moltissimi tessuti di filo. Capol. Bruneecken.

PUSTOMIRZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.

PUSTOZERO. Lago della Russia Europea nel territ. d'Arcangelo.

PUSTOZERSK. Bor. della Russia Europea nel gov. di Arcangelo, sul lago Pustozero.

PUTBUS. Picc. cit. della Prussia nella Pomerania, prov. Stralsunda, con bel cast. del princ. di *Putbus*.

PUTIGNANO. Gr. terra del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Bari, capol. di circon., dioc. di Conversano. Ab. 9,000.

PUTNAM. 3 Cont. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; altra nella Georgia; la 3ª nell'Ohio. —2 Cit. dello stesso nome e stati: una nella Nuova York; cont. Washington ; altra nel Maine, cont. Lincoln.

PUTNEY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont sul Connecticut, cont. Windham.

PUTTAN-SUMANT. Cit. dell'Indostan nel Guzerate, con tempio cui concorre gr. numero di peregrini.

PUTTELANGE. Bor. della Francia, dip. Mosella, 3 l. S. O. da Sarguemine.

PUTTLITZ. Picc. cit. della Prussia nella prov. di Brandeburgo.

PUTTOCK. V. Patuk.

PUTTUGOTTA o PATTUR. F. dell'America Merid. nel Brasile, che deriva dal territ. della Columbia, e mette nell'Amazzone.

PUVALUR. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

PUY (*Podium*). Cit. della Francia, capol. del dip. dell'Alta Loira, ant. cap. del Velay, fabb. a foggia di anfiteatro alle falde delle rocce di Corneil, e presso quelle di Polignac, S. Michele e degli Orgues d'Espally, tutte vulcaniche formazioni. Cattedrale, vasto edificio gotico, dove venerasi l' immagine di *Nostra Donna del Puy*, cui concorrono in devoto peregrinaggio monarchi e papi: è una picc. statua in legno di cedro che vuolsi intagliata dai monaci del monte Libano; fu recata d' Oriente nel secolo VIII. Gr. fabb. di merletti in seta e filo, e di sonagli che da'secoli somministra ai carrettieri del reg.: 126 l. S. S. E. da Parigi. Ab. 14,920.

PUY (St-). Bor. della Francia, dip. Gers. 2 l. 1/2 S. E. da Condom.

PUY-BÉLIARD. Bor. della Francia, dip. Vandea, 7 l. N. O. da Fontenay.

PUYCERDA. V. Puicerda.

PUY-DE-DOME. Mont. della Francia nelle Cevenne, 1,467 metri sopra il livello del mare.

PUY-DE-DOME. Dip. della Francia che dee il nome al Puy-de-Dôme, alla mont. posta nel centro del suo territ. È formato dalla parte sett. dell'Alvergna, ed attraversato dall'Allier dal S. al N. Fertile in cereali, vini pregiati, canapa, pingui pascoli; grosso bestiame, molti cavalli; ferro, piombo, carbon fossile, marmo, pietre da macina, lava, pozzolana ed altre materie vulcaniche, acque minerali e termali. Capoluogo Clermont. Abitanti 580,450.

PUY-IN-ANJOU. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 4 l. S. O. da Saumur.

PUY-L'ÉVÊQUE. Cit. della Francia, dip. Lot, 5 l. O. N. O. da Cahors. Ab. 2,000.

PUY-LAURENS. Cit. della Francia, dip. Tarn, 5 l. S. E. da Laveur. Ab. 6,300.

PUY-LOUBIER. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 4 l. E. da Aix.

PUY-MICLAN. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. E. da Marmande.

PUY-MIROL. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. E. S. E. da Agen.

PUY-LA-ROQUE. Cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 7 l. N. N. E. da Montauban. Ab. 2,500.

PUY-Ste-REPARADE. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 3 l. N. O. da Aix. Ab. 1,800.

PUY-DE-SANCY. Mont. della Francia nelle Cevenne. 2,500 p. sopra il livello del mare.

PUZZAROLO. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sauciprisno. Ab. 100.

PYLSTRAERT. Is. dell' Oceania Or. nell' arcipelago degli Amici.

PYMORE. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Gloucester.

PYRGOS. Cit. del reg. della Grecia nell' Acaia ed Elide, con picc. porto; distrutta da *Ibrahim* nella guerra di liberazione, ora va a grado a grado risorgendo dalle sue ruine.

PYRITZ. Cit. della Prussia nella Pomerania, distr. Stettino. Ab. 4,000.

PYRMONT (*Petri Mons*). Cont. e cit. della Germania nel princ. di Valdeck su l'Emmer, celebre pe'suoi bagni d'acque minerali, frequentati massime da molti estranei. Ab. 3,000.

PYZDRY. V. Peisern.

Q

QUA. Reg. dell' Africa nella Guinea Superiore, su la Costa degli Schiavi, sinora pochissimo conosciuto. Cap., Vecchio Calabar.

QUACKENBRUCK. Cit. del reg. d'Annover nel gov. di Osnabrück, 14 l. S. O. da Brema. Ab. 2,200.

QUAD. Capo dell' America Merid. nello stretto Magellanico.

QUADE. Capo dell'Oceano Indisoo, su la costa S. O. dell'is. Celebe.

QUADRA e VANCOUVER. Is. su la costa N. O. dell'America Sett., fra lo stretto Cross e lo stretto di Fuca.

QUADRELLE. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Baiano. Abitanti 1150.

QUADRI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Villa Santamaria, dioc. di Trivento. Ab. 700.

QUAGLIETTA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Calabritto, dioc. di Conza. Ab. 950.

QUAKERTOWN. Cit. degli Stati Uniti Americani nella Pensilvania, cont. Bucks.

QUALIANO. Vill. del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Casoria, circon. di Giugliano, dioc. di Aversa. Ab. 900.

QUALUGA. V. Calvoa.

QUANG-PING. Cit. della Cina nella prov. di Petre-li.

QUANG-SI. Vasta prov. della Cina; capol. Queiling-Fu.

QUANG-TONG. Provincia della Cina; capol. Quang-Tong.

QUAQUAS. Nazione dell' Africa nella Guinea Superiore, all' E. del capo Lahou.

QUARA. Terra del duc. di Modena, prov. Reggio, sul monte; quivi trovansi le terme anticamente chiamate *Balneum Aquarium*, celebratissime un tempo per tutta Italia, ma in oggi poco note, comechè le virtù loro a parere de'fisici non sieno punto illanguidite.

QUARANTE. Bor. della Francia, dip. Hérault, 4 l. 1/2 all'O. di Béziers.

QUARANTOLI. Vill. del duc. di Modena nella prov. di Reggio. Ab. 1,700.

QUARESVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Brunswick.

QUARGNENTO. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Alessandria, mand. Felisrano. Ab. 2,410.

QUARNARO (*Sinus Carnicus*, *Flanaticus*, *Colaticus*, *Liburnicus*). Golfo del mare Adriatico su la costa dell'Illirico, sparso d'isole, e abbondevole in tonni.

QUARRE-LES-TOMBES. Vill. della Francia, dip. Yonne, 3 l. 1|2 S. S. E. da Avallon.

QUART. Bor. del Piemonte, div. e prov. d'Aosta, capol. di mand. Ab. 2,080.

QUARTO AL MARE. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Nervi. Ab. 2,320. — Altra terra nell' is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 5,750.

QUARTUCCIO. Vill. dell' is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 1,801.

QUATRE-BRAS. Vill. del reg. Belgico, prov. Namur, celebre pel combattimento del 16 giugno 1815 tra il duca di Wellington e il maresciallo Ney.

QUATTORDIO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Alessandria, mand. Felizzano. Ab. 1,310.

QUATTRO CANTONI (LAGO DEI). V. Lucerna.

QUATTRO FACARDINS. Picc. is. dell' Oceania Or. nell' arcipelago Pericoloso.

QUATTRO VALLI. Paese della Francia, nell' Armagnac, ora dip. Alti Pirenei, che contiene le valli Aure, Barouse, Magnoac, Nesle.

QUAY (St-). Picc. is. della Francia, su le Coste del Nord, all'O. della baia di St-Brieux.

QUÉAUX. Vill. della Francia, dip. Vienna, 4 l. S. O. da Montmorillon.

QUEBEC. Cit. dell'America Sett., cap. del Basso Canadà (lat. N. 46° 71'), su la sinistra del f. S. Lorenzo, che quivi per la sua larg. forma un golfo dove possono ancorarsi navi di fila. Quebec è composta di due parti: la città Alta, assai munita, sorge su la punta del Capo Diamante, su cui evvi la fortezza S. Luigi e il palazzo del gov.; la cit. Bassa, edificata senza alcuna euritmia. Sede di un vescovo cattolico e di un vescovo anglicano, con due cattedrali per quei culti. Collegi, seminario, biblioteca, accademia di letteratura e di storia, instituto agrario; caserme, vasto arsenale. Il traffico è meno operoso che a Monreale. Quebec fu fondata da *Samuele Champlain* nel 1608, e presa dagli Inglesi nel 1759: vi si parla il francese e l'Inglese. Ab. circa 30,000.

QUEDA. Reg. e cit. dell'Asia su la costa O. della penis. di Malacca.

QUEDLINBURG. Cit. della Prussia Sassone nel Magdeburghese, patria del grande poeta *Klopstock*, alla cui memoria avvi un monumento nel vicino bosco di Brühl. Ab. 12,500.

QUEECHY. F. degli Stati Uniti americani nel Vermont, che si unisce al Connecticut.

QUEEN-BOROUGH. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Kent.

QUEEN-BOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid., 13 l. N. N. O. da Georgetown.

QUEENS. Cont. dell'America Sett. nella Nuova Scozia.

QUEENS. Cont. dell'America Sett. nel Nuovo Brunswick.

QUEENS-BERRY. Mont. della Scozia nella cont. di Dumfries.

QUEENS-BURY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Warren.

QUEENS-COUNTY. Cont. dell' Irlanda nella prov. Leinster; Margborough, capol.

QUEENS-FERRY. Bor. della Scozia nella cont. di Linlithgow.

QUEENS-TOWN. Cit. dell' America Sett. nell' Alto Canadà sul Niagara.

QUEENS-TOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland, 2 l. S. O. da Centreville.

QUEICH. F. della Baviera che bagna Landau e si unisce al Reno.

QUEIGE. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Superiore, mand. Beaufort. Ab. 1,650.

QUEI-LING-FU. Cit. della Cina nella provincia di Quang-Si.

QUEIS. F. della Prussia nella Slesia.

QUELAY. Is. dell' Oceano Idiano, la più sett. delle Maldive.

QUELPAERT. Gr. is. dell' imp. Cinese nella Corea,

importante per la pop., pel numero delle cit. e l'altezza del suo picco.

QUELUZ. Cast. R. del Portogallo nell'Estremadora presso Lisbona.

QUELUZ. Cit. dell'America, imp. Brasiliano, nel Minas-Geraes, prov. Rio-das-Mortes.

QUEMADO DI GUINES. Picc. cit. dell'America nell'is. di Cuba.

QUEMADOS (LOS). Picc. cit. dell' America nell' is. di Cuba.

QUEMAHONING. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Sommerset.

QUEMENES. Picc. is. della Francia, dip. Finisterre, al N. O. dell'ingresso nel porto di Brest.

QUEMENOS. Picc. is. della Francia nel dip. della Coste del Nord.

QUEMOY. Is. della Cina all'ingresso di Emoy.

QUENTIN (St-) (*Augusta Veromanduorum*). Ant. cit. della Francia, dip. Aisne, su la Somma. Gr. quantità di filature di lino e di cotone, delle manifatture di tela rensa e battista, di mussoline, merletti, sapone nero, ecc. Patria del filosofo Condorcet. Ab. 20,570.—Il canale di *St-Quentin* riunisce la Somma alla Schelda: assai notevole il passaggio sotterraneo delle acque presso S. Quintino.

QUENTIN (St). Bor. della Francia, dip. Gard, 1 l. N. E. da Uzès.

QUENTINS (St-). Bor. della Francia dip. Isero, 4 l. N. O. da Grénoble.

QUERCY. Ant. prov. della Francia nella Guyenna, oggidì inchiusa nel dip. Lot.

QUERETARO. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, capol. dello stato del suo nome, in amena valle, sontuosa per la bellezza degli edifici. Gr. fabb. di stoffe di lana e cotone. Il convento di *S. Chiara*, se però esiste ancora nella sua integrità, è per ampiezza eguale a picc. cit. Queretaro patì assai danni nella guerra di liberazione. Ab. circa 40,000.

QUERFURT. Picc. cit. della Prussia Sassone nel Merseburghese. Ab. 3,300.

QUERIGUT. Bor. della Francia, dip. Arriège, 11 l. S. E. da Foix.

QUERIMBA. Nodo d'is. dell'Africa Or. su la costa di Mozambico.

QUERNMOOR. Bor. dell'Inghilterra nella cont. Lancastro.

QUERQUEVILLE. Vill. e forte della Francia su la Manica, 2 l. O. N. O. da Cherburgo.

QUERRÉ. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 4 l. E. S. E. da Segré.

QUERZOLA. Vill. del duc. di Modena, distr. Scandiano; veggonsi in questa terra, in luogo che nominasi *Inferno*, alcune piagge e scoscese pendici stranamente solcate dalle piegge, che aprono una scena dilettevole ai risguardanti. I loro fianchi e dirupi sono di creta sterile e viscosa, e si mostrano quasi fasciati a varie zone, quali nere, quali rosse, alcune gialle, altre nereggianti e tali bianchicce, ed ora corrono orizzontali, ora ondate, ora spirali, ora oblique, mentre fanno ciglio e muro a un profondo seno di monti. Neri e durissimi sassi sono qui e là seminati, pieni di particelle lucenti auree, indizi di nascosti metalli, nè ivi spunta filo d'erba o cespuglio, ma tutto è terreno morto e riarso. All'opposta parte di quei dirupi lavasi uno scabro e pallido monte, la cui sommità bolle e fuma perpetuamente, e vomita fango e acqua salsagginosa: talvolta tuona e mugge orribilmente, e fa lontane eruzioni di sassi. Occupa la salsa 100 p. di diametro. Fiorisce sopra il monte un bianco sale marino rimescolato di nitro e sale calcario, e alle radici del poggio geme e soprannuota nelle acque olio di sasso nero e fetente.

QUESADA. Bor. della Spagna nell' Andalusia, prov. di Jaen.

QUESNOY (LE) (*Casuetum*, *Querretum*). Picc. cit. forte della Francia, dip. Nord, 6 l. N. O. da Avesnes. Ab. 3,280.

QUESNOI-SUL-DEULE. Borgo della Francia, dip. Nord, 2 l. N. N. O. da Lilla.

QUESTEMBERT. Cit. della Francia, dip. Morbihan, 5 l. E. da Vannes. Ab. 3,800.

QUETREVILLE. Bor. della Francia, dip. Manica, 2 l. da Coutances.

QUETTEHOU. Bor. della Francia, dip. Manica, 3 l. N. O. da Valognes.

QUEUE (LA). Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 6 l. O. da Versailles.

QUEVAUCAMPS. Bor. del reg. Belgico nell'Hainaut, 6 l. S. S. E. da Tournay.

QUEVAUVILLIERS. Vill. della Francia, dip. Somma, 4 l. S. O. da Amiens.

QUEVILLY. Vill. della Francia, dip. Senna Inferiore, 1 l. S. E. da Roano.

QUEX. V. Kent.

QUEYRAS. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 5 l. 1/2 S. E. da Briançone.

QUEZELTENANGO. Cit. dell'America Centrale nella rep. di Guatimala, stato di questo nome. Ab. 11,000.

QUIBDO. Cit. dell' America Merid. nella rep. della Nuova Granata, dip. Cauca, capol. della prov. di Choco.

QUIBERON. Penis., baia, porto e bor. della Francia nel dip. Morbihan, reso famoso per lo sbarco dei migrati francesi nel luglio del 1795, comandati da *Hervilly* e *Sombreuil*; abbandonati poscia dagli Inglesi, furono dai repubblicani sgozzati o costretti a gittarsi in mare.

QUIBO. Is. dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Istmo, prov. Veragua.

QUICHER (S. CROCE DI). Cit. dell' America nella rep. di Guatimala presso le ruine di *Utatland*, cit. cap. del reg. di Guichè, assai potente prima della invasione degli Spagnuoli.

QUICKSAND. F. dell' America Sett. che mette nel Colombia.

QUIE. Capo della Francia nel Mediterraneo, al N. del golfo di Roses, e al S. S. E. del capo Creux.

QUIEFON. Cit. dell'Asia nell' imp. d'An-Nam.

QUIETO (*Nauportus*). F. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico che sbocca nell'Adriatico.

QUIEVRAIN o MONS. Cit. dell' America nella rep. di Guatimala presso le ruine della cit. di *Utatland*, cap. del reg. di Guichè.

QUILCA. F. dell' America nella rep. Peruviana che gettasi nel Gr. Oceano.

QUIGLIANO. Bor. del reg. di Sardegna, div. di Genova, prov. e mand. di Savona. Ab. 3,030.

QUILIMANE. Cit. e porto dell' Africa Or. sul ramo più sett. del f. Zambeze, porto principale dei Portoghesi.

QUILLAN. Cit. della Francia, dip. Aude, 4 l. 1/2 S. S. O. da Limoux. Ab. 1,800.

QUILLEBOEUF. Cit. e porto della Francia, dip. Euro, alla foce del Senna, 7 leghe N. da Audemer. Abitanti 2,500.

QUILLIMANCY. F. e cit. dell' Africa Or. nel territ. di Melinda.

QUILLOTA. F. e cit. dell' America Merid. nella rep. del Chili, prov. Aconcagua, con miniera ricchissima di rame.

QUILOA. Is. e cit. dell'Africa Or., cap. di un reg. del suo nome, alla foce del Cuavo; è soggetto all'imam di Mascate.

QUILTAO. Is. dell' Oceano Indiano, una delle Lachedive.

QUIMPER (*Corisopitum*). Cit. e porto della Francia, detta pure *Quimper-Corentin*, capol. del dip. Finisterre, su l' Odet; traffico operoso in cereali, bestiame, carta e maiolica. Patria del *P. Hardouin* e di *Fréron*: 133 l. O. da Parigi. Ab. 9,720.

QUIMPERLE. Cit. e porto della Francia, dip. Finisterre, 10 l. E. S. E. da Quimper. Ab. 5,540.

QUINCE. Picc. is. su la costa S. O. dell'Irlanda.

QUINCINETTO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Lessolo. Ab. 1,460.

QUINCY. Vill. e cast. della Francia, dip. Senna e Marna, 1 l. 1/2 S. da Meaux.

QUINCY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Norfolck.

QUINDICI. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Ab. 2,200.

QUINEBAUG. V. Mohegan.

QUINGEY. Cit. della Francia, dip. Doubs, 4 l. S. S.

O. da Besanzone; nel territ., curiose caverne stalattitiche. Ab. 1,200.

QUINNIPIACK. F. degli Stati Uniti americani nel Connecticut che mette nel New-Haven.

QUIN-HONG o QUINON. Cit. dell'Asia nell'imp. di An-Nam, reg. di Cocincina, assai munita con porto.

QUINSON. Bor. della Francia, dip. Basse Alpi, 10 l. S. E. da Digne.

QUINTE. Baia e porto degli Stati Uniti americani al N. E. del Lago Ontario e all'O. di Kingston.

QUINTIN. Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 4 l. S. O. da St-Brieux.

QUINTINO (SAN). V. Quentin (St-).

QUINTO AL MARE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, provincia di Genova, mand. Nervi. Abitanti 1,564.

QINZANO. Picc. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Milano.

QUIRICO (SAN). Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, capol. di mand. Ab. 2,570.

QUIRIEU. Bor. della Francia, dip. Isero, 3 l. N. dalla Tour-du-Pin.

QUIRIN (St-). Vill. della Francia, dip. Meurthe; vetraia e fabb. di specchi: 3 l. S. da Sarrebourg.

QUIROS. Arcipelago dell'Oceania su la costa S. E. dell'is. Salomone.

QUIRPON. Is. e porto dell' America Sett. su la costa N. dell'is. di Terra Nuova.

QUISAMA. Reg. dell' Africa nella Nigrizia al S. del reg. d'Angola.

QUISSAC. Cit. della Francia, dip. Gard, 8 l. E. S. E. da Vigan. Ab. 1,600.

QUISTELLO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Mantova.

QUITO. Cit. dell'America, cap. della rep. dell' Equatore e capol. del dip. di questo nome, prov. Pichincha, 8,886 p. al disopra del livello del mare all'O. del vulcano Pichincha. Posta quasi sotto l'Equatore, la sua temperatura dovrebb'essere quella di una primavera soave; ne godè di fatti sino al 1797, in cui un tremuoto orribile ne disertò tutta la valle, e fe' perire oltre 40,000 individui; dopo quell'epoca il clima diventò assai aspro, e i tremuoti vi sono quasi continui. Quelle convulsioni naturali deggiono essere attribuite al Cotopaxi, ch'ebbe eruzioni violentissime negli anni 1738-44-68-97 e 1803. Malgrado tanti disastri, Quito può annoverarsi per copia e bellezza degli edifizi tra le più distinte cit. dell' America Merid. Sede vesc. Università famosa, ricca biblioteca, collegi, seminario, ed altre scientifiche e letterarie fondazioni. Le colonne, le statue, le pitture di cui la cit. è decorata, deggionsi in gr. parte a Indiani, diretti da artisti spagnuoli. Ab. circa 70,000.

QUITRY. Vill. della Francia, dip. Euro, 2 l. E. S. E. da Andelys.

QUITTENGO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Andorno Cacciorno. Ab. 1,120.

QUIVIRA. Regione dell' America Sett. fra il Nuovo Messico e la Luigiana.

QUIWRE. F. degli Stati Uniti americani nel Missuri che mette nel Mississipi.

QUIWAN. Cit. dell'Asia nell'imp. di An-Nam.

QUOD. Capo dell' America Merid. nella Patagonia, stretto Magellanico.

QUOIN. Picc. is. dell'Oceano Indiano su la costa O. del Madagascar.

QUONDAUGA. Cit. dell' Asia nell' imp. Birmano su l'Irrawaddy.

QUORRA. V. Niger.

R

RAAB (*Arabo, Jaurinum, Narabo*). Cit. vesc. dell'Ungheria, capol. del com. di suo nome, sul f. Raab, celebre per le battaglie combattute sotto le sue mura, massime per quella del 1809. Ab. 16,000.
RAABS. V. Raps.
RAAJEGUR. Cit. dell'Indostan nel territ. di Malwa.
RAAN. V. Rasn.
RAASE. Vill. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.
RAAZA. Picc. is. della Scozia, una delle Ebridi.
RAB. V. Raas.
RABASTENS. Cit. della Francia, dip. Tarn, 4 l. O. da Gaillac. Ab. 7,000. — Bor. dello stesso reg. e nome, dip. Alti Pirenei, 4 l. N. N. E. da Tarbes.
RABAT o SALÈ (NUOVO). Cit. dell'Africa nell'imp. di Marocco rimpetto a Salè, sur un'eminenza. Case meglio edificate che quella delle altre cit., ma eguale l'interna distribuzione loro; erte vie, assai malagevoli. L'antico splendore marit. di Robat, ora affatto estinto. Giardini deliziosi singolarmente. Difesa verso il mare da alcune batterie; porto esposto a' venti gagliardi dell' O. Alcune famiglie vantansi discendere da Spagnuoli ricoveratisi nel l'Africa, in epoche diverse, onde sottrarsi alle persecuzioni de'compatriotti loro. Lat. N. 34° 57' 30"; long. S. 8° 57' 50" dell'Osservatorio di Parigi. — Nella parte or. della cit. veggonsi le ruine dell'ant. *Sala*, che la *Schenier* pretende avere servito di metropoli alle colonie cartaginesi.—A poca distanza da Rabat trovansi *Fidala* e *Mansuria*, lunghi meschini cinti da alte mura, formanti un quadrato, munite di torri; nell' interno d' ogni quadrato avvi una moschea; quivi stanziano molti israeliti.
RABBATH. Cit. della Turchia Asiatica all'E. del lago Asfaltide, un tempo splendidissima.
RABBI. V. Bernardo (San).
RABBIOSA. Riv. del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza e Verona, che mette nel Brenta.
RABBIT. Is. dell'Irlanda nella cont. Kerry.
RABENEC. Picc. Is. della Francia, dip. Coste del Nord, all'ingresso della baia Lannion.
RABENSTEIN o RABSTEYN. Cast. della Boemia, circ. Elnbogen.
RABNITZ. Bor. e cast. dell'Ungheria nel com. di Oedemburgo.
RABY. Bor. e cast. della Boemia, circ. Prachin.
RACALE. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Casarano, dioc. di Nardò. Ab. 1,000.
RACALMUTO. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Girgenti, circon. di Grotte. Ab. 7,650.
RACCA. Cit. della Turchia Asiatica nella Mesopotamia, capol. del pascialato omonimo su le ruine dell' Eufrate: sfasciumi del palazzo del cel. califfo *Harounal-Rachid*.
RACCOON. F. degli Stati Uniti americani nell' Ohio.
RACCUGLIA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, capol. di circon. Ab. 1,900.
RACHID. V. Rosetta.
RACHORE. Cit. delle Indie Or. nel Dekkan.
RACHOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.
RACHET. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey che scaricasi nel S. Lorenzo.
RACKWITZ. Cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.
RACCONIGI. Bella e ridente cit. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. Saluzzo, capol. di mand., in pianura ferace bagnata dal Grana e Magra. Magnifico cast. R., che se non supera, certamente gareggia in bellezza coi due più sontuosi d'Italia, Monza e Caserta, con vastissimo parco; collegio militare, ecc. Molto lavorio della seta. Ab. 10,100.
RACOW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Cracovia.
RACZKI. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.
RADACZ. Vill. e cast. dell' Ungheria nel com. di Sarosch.
RADAFALVA. Vill. dell'Ungheria nel com. di Eisenburgo.
RADANGUR. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.
RADAUTZ. Bor. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Czernowitz.
RADE. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Dusseldorf. Ab. 3,200.
RADEBERG. Cit. del reg. Sassone nel circ. di Misnia, dove fabbricasi gr. quantità di fettucce. Ab. 2,000.
RADEBURG. Cit. della Sassonia nel circ. di Misnia. Ab. 1,500.
RADE-PONT. Vill. della Francia, dip. Euro, 2 l. N. O. da Andelys.
RADICARO. Picc. terricciuola del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Mercato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 400.
RADICENA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Casalnuovo, dioc. di Mileto. Ab. 2,600.
RADICOFANI. Cast. del gr. duc. di Toscana prossimo alle front. dello stato della Chiesa, sopra erta e scoscesa mont., a cui si ha accesso difficile dalla parte di ponente. I tremuoti hanno più volte danneggiato questo paese. Il bor. di Radicofani trovasi quasi sotto la vetta del monte. I dintorni abbondano di fonti freschissime: si pretende che presso le fortificazioni esistesse un vulcano.
RADIMPUR. Cit. dell'Indostan nell'Adjemir.
RADJEPUTANAH. V. Adjemir.
RADKERSBURG. Cit. dell'imp. d' Austria nella Stiria, circ. Grätz. Ab. 2,600.
RADMANSOE. Isola della Svezia su la costa dell' Upland.
RADMIERZICZ. Cit. e cast. della Boemia, circ. Kaurzim: bagni.
RADNITZ. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Pilsen.
RADNO. Cit. della Russia Europea nella Volhinia.
RADNOR (NUOVO). Picc. cit. dell' Inghilterra, capol. della cont. di Radnor, posta al S. del Montgomeryshire. Ab. 2,000.
RADOLFS-ZELL. Cit. della Germania nel gr. duc. di Bade sul lago di Costanza.
RADOM. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.
RADOMISL. Bor. della Boemia, circ. Prachin.
RADOMKA. F. della Russia Europea nella Polonia che mette nel Vistola.
RADOMYSL. Cit. della Russia Europea, gov. Kiew.
RADOMYSL o SKOWIERSZYN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Tarnow.

RADONICZ. Bor. della Boemia, circ. Saatz.
RADOSZYCE. Cit. della Russia Europea nella Polonia, cir. Sandomir.
RADSTADT. Cit. dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Salisburgo.
RADVANY. Bor. e cast. dell'Ungheria, com. Sohl.
RADYMNO. Bor. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Przemysl.
RADZIECHOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zloczow.
RADZIEJOW. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisch.
RADZILOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.
RADZIVILISCZKY. Cit. della Russia Europea nel gov. Wilna.
RADZIVILOF. Cit. della Russia Europea nel governo di Volhinia.
RADZYN. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.
RAEN. Cit. e cast. dell'imp. d' Austria nella Stiria, circ. Cilly.
RAESCHT. Città della Persia, capol. della prov. di Ghilan, notevole pe' suoi tessuti in seta. Abitanti circa 60,000.
RAEZUNS. Cast. della Svizzera nel cant. Grigioni.
RAFAELE (SAN) e CIMENE. Comune del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Gassino. Ab. 990.
RAFEO. V. Rufia.
RAFFADALE. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Girgenti, capol. di circon. Esporta olio, grano, mandorle e cacio. Ab. 5,250.
RAFIN. Cit. dell'Indostan nell'Aureng-Abad.
RAGATZ. Bor. della Svizzera, cant. S. Gallo a 1/4 l. dal Reno.
RAGGENDORF. Bor. e cast. dell' arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Mannhartsberg.
RAGNIT. Cit. e cast. della Prussia Or. nella prov. di Gumbinnen sul Niemen. Ab. 3,000.
RAGOEGUR. Cit. dell' Indostan nella prov. di Malwah.
RAGOGNA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine.
RAGUNDA. Nome del f. *Indal* nella Svezia e nella parte superiore del suo corso.
RAGUSA (*Rausium*). Ant. cit. dell' imp. d'Austria nella Dalmazia, sede vesc., un tempo cap. della rep., ed ora capol. del circ. del suo nome, con porto, molte chiese, ospizi, bel palazzo comunale e cantieri. Vi stanziano molte ant. famiglie patrizie, ed il suo commercio consiste principalmente in grani, olio, cuoi, lana, cera e legna. Patria del cel. astronomo Boschuvich. Ab. 6,000.—*Ragusa* (*Vecchia*) sorge in una penis. non lunge da Ragusa con porto—Nel monte *Sniescniza* trovansi di molte piante e radici medicinali—In generale gli ab. offrono un mescuglio di costumi slavonici ed italiani; l'illirico parlasi nelle campagne; in Ragusa l'italiano.
RAGUSA. Cit. della Sicilia in prov. e dioc. di Siracusa, distr. di Modica, capol. di circon. Esporta grano, orzo, legumi, vino, olio, carube, lino. Fu patria del grande astronomo G. B. Odierna e del celebre medico Teodoro Belleo. Ab. 16,700.
RAHAT. Cit. dell'Indostan nell'Allah-Abad.
RAHATAS. V. Rhotas.
RAHDEN. Bor. della Prussia nella Vestfalia, distr. Minden.
RAHDUNPORE. Cit. dell'Indostan nel Guzerate.
RAHHEMAT. Lago della Turchia Asiatica nell'Irak-Arabi.
RAHMANIEH. Cit. del Basso Egitto, notevole pel gr. canale che mette in comunicazione questa cit. col Cairo, fatto scavare da *Mohammed-Aly*.
RAHNA. Cit. della Svezia nella Laponia, sul golfo di Botnia.
RAHOVA. Cit. della Turchia Europea sul Danubio, 14 l. O. da Sdistria.
RAHUN. Cit. delle Indie Or. nel Lahore.
RAHWAY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, cont. Essex.

RAIBAUG. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.
RAIECZ. Bor. dell'Ungheria nel com. di Trentschin.
RAIGROD. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.
RAIMOND. Bor. della Francia, dip. Cher, 5 l. 1/2 S. E. da Bourges.
RAIN. Cast. della Baviera, circ. Alto Danubio.
RAINANG-HUN. Cit. dell' Asia nell' imp. Birmano su l'Irrawaddy.
RAINFORD. Città dell' Inghilterra nel Lancastershire.
RAINHAM. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Norfolk, sul lago Eriè.
RAINOW. Cit. dell'Inghilterra nel Chestershire; nel territ., miniera di carbon fossile.
RAINY. Lago dell'America Sett. ai confini degli Stati Uniti e del Canadà, diviso da 2 parti in un istmo.
RAISEEN o RAISSINE. Cit. dell'Indostan nel territ. di Malwah.
RAISIN. Burgo dell'Inghilterra nella cont. di Lincoln.
RAISIN. F. degli Stati Uniti americani nel Michigan che mette nel lago Eriè.
RAISSINE. V. Raiseen.
RAITO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Vietri, dioc. di Cava. Abitanti 1,250.
RAJABARY. Cit. dell'Indostan nel Bengala, territ. di Dakka.
RAJAHNAGUR. Cit. dell'Indostan nel Bengala, territ. di Dakka.
RAJAMUNDRUG. Città dell' Indostan nel Beydjapour.
RAJANO. 2 Terre del regno di Napoli—1° In Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Caiazzo, dioc. di Caserta. Ab. 800—2° In Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, circon. di Pratola. Ab. 1,900.
RAJAPUR. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.
RAJEGHUR. Città dell' Indostan nella prov. di Malwah.
RAJPUTI. Indous della Costa militare, che un tempo formavano una rep. o piuttosto confederazione assai bellicosa; stanziano al N. del paese de'Maratti.
RAJUB. Cit. dell'Indostan nel territ. di Berar.
RAJURA. Cit. dell'Indostan nell'Aureng-Abad.
RAKKA. V. Racca.
RAKAMACZ. Vill. dell' Ungheria nel com. di Szabolcz.
RAKITNAIA. F. della Russia Asiatica nel gov. di Kursk.
RAKONITZ. Circ. della Boemia che a capoluogo ha Schlan.—Cit. dello stesso nome e circ., 12 l. O. da Praga. Ab. 2,600.
RAKONITZ. Cit. e cast. della Boemia, capol. del circ. omonimo.
RAKOW. Cast. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.
RAKOWEIK. V. Rakonitz.
RALEIGH. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Kent.
RALEIGH. Città degli Stati Uniti americani, capol. della Carolina Sett., nella cont. di Wake, sur un'altura e sul f. Newse. Un incendio distrusse alcuni anni or sono il palazzo dello stato, dove ammiravasi una statua di *Washington*, che rimase assai guasta, scultura del celebre *Canova*, e molti altri edifizi. Musei; teatro. Abitanti 1,700.
RALFSVILLE o RALPHSVILLE. Città degli Stati Uniti americani nell'Ohio sul lago Eriè.
RALSKO. V. Roll.
RAM. Cit. munita della Turchia Europea nella Servia sul Danubio. —F. dello stesso nome e regione che mette nell'Adriatico.
RAM. Capo dell'Inghilterra, su la costa S. della Cornovaglia.
RAM. Capo su la costa S. dell'Irlanda.
RAM. Capo dell'Oceania su la costa S. E. della Nuova Olanda.
RAMA o RAMLA. Cit. della Turchia Asiatica nella Palestina, che apparteneva anticamente alla tribù di *E-*

fraim; alcuni eruditi opinano che sia l'*Arimatea* citata da *Giuseppe Ebreo*. La sua principale moschea è un' ant. chiesa che conserva per ancora un'alta e bellissima torre; vi si fabbrica in ispezie sapone che mandasi nell'Egitto.— La circostante campagna rassomiglia ad oliveto vastissimo; vi crescono pure a dovizia susine e fichi squisiti. — Non molto lunge da Ramla giacciono le ruine di *Yabnè* e di *Ezdoud*; la prima è l'ant. *Jamnia*; la seconda *Azot*, cit. potente nell'età de'*Filistei*.

RAMAGHAR. Cit. dell'Indostan, prov. di Kuttak.

RAMAGHATA. Cit. dell'Indostan nell'Oude.

RAMAGIRI. Cit. dell'Indostan nel Misore.

RAMANA. Cit. dell'Indostan nel territ. di Orissa.

RAMANAD. Cit. dell' Indostan nella prov. di Chevangaga.

RAMAPO. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York che mette nel Passaic.

RAMBANG. Baia e città dell' Oceania su la costa E. dell'is. di Giava.

RAMBERT (St-). Cit. della Francia, dip. Loira, 4 l. S. E. da Montbrison. Ab. 2,800.

RAMBERT-DE-JOUX (St-). (*Occianum*). Cit. della Francia, dip. Ain, 7 leghe N. O. da Belley. Abitanti 2,600.

RAMBERVILLER. Cit. della Francia, dip. Vosgi, sul Mortagne, 5 l. N. E. da Épinal. Ab. 5,600.

RAMBLA. Bor. della Spagna, prov. Cordova, sul Gualdalquivir.

RAMBOUILLET (*Rambolicum*). Cit. della Francia, dip. Senna e Oise, con cast. R. magnifico, dove morì *Francesco I* nel 1547, e dove *Carlo X* e il *Delfino* segnarono l'atto dell'abdicazione loro il 2 agosto 1830. Parco vastissimo e foresta contigua. Razza ricchissima di merini: 6 l. O. S. O. da Versailles. Ab. 3,000.

RAME (IS. DEL). V. Mednoi-Ostrov.

RAMEKEN. Forte e porto del reg. dell' Olanda su la costa e al S. dell'is. Walchereu.

RAMEO. V. Raumo.

RAMERUP. Bor. della Francia, dip. Aube, 2 l. 1/2 E. da Arcis.

RAMETTA. Bella cit. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, capol. di circon. È tutta cinta di mura, ed ha un collegio di studii. Esporta oliu, seta e vino. Abitanti 2,650.

RAMGHANT. Cit. dell'Indostan nella prov. di Dehly.

RAMGUR. V. Ramaghar.

RAMISERAM. Is. dell'Indostan, che nella marea bassa comunica con quella di Manaar per mezzo di una serie di picc. is. e di scogli.

RAMKEWRA. Cit. dell'Indostan nel Beydjapore.

RAMLA. V. Rama.

RAMMACCA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Catania, distr. di Caltagirone, capol. di circon. Abitanti 1,500.

RAMMEKENS. V. Rameken.

RAMMELS-BERG. Mont. del reg. di Annover nell'Harz, notevole per le sue miniere di argento, rame e piombo.

RAMMISSER. Cit. dell' Indostan nel territ. di Khandeish.

RAMMISERAM. V. Ramiseram.

RAMNAGUR. Cit. dell' Indostan nel Mirzapore, sul Gange.

RAMNODE. Cit. dell'Indostan su la Sopra, nel territ. di Malwah.

RAMO DI PALO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Polesine.

RAMONCHAMP. Bor. della Francia, dip. Vosgi, sul Mosella, 4 l. S. E. da Rémiremont.

RAMOS. F. dell'Africa Occ. che scaricasi nell' Oceano Atlantico.

RAMOS. Bor. dell'America nel Messico, prov. Potosì, notevole per la sua miniera d'argento.

RAMPUR. Cit. dell'Indostan, cap. di un princ. del suo nome, nel Morabad.

RAMRY. Is. dell'Indostan nel golfo del Bengala.

RAMSAU. Vill. della Svizzera, cant. Sciaffusa.

RAMSAY o RAMSEY. Baia, forte e bor. dell'Inghilterra su la costa N. O. dell'is. Man.

RAMSAY. Bor. dell'Inghilterra nella cont. d'Huntingdon.

RAMSAY. Stretto e picc. is. dell'Inghilterra nel princ. di Galles. — Altra picc. is. dell'Inghilterra, su la costa d'Essex.

RAMSDEN. Canale dell' Inghilterra che dal f. Calder mette sino nel canale di Huddersfield.

RAMSEN. Vill. della Svizzera, cant. Sciaffusa.

RAMSER. Bagni della Svizzera nel cant. di Basilea.

RAMSEY. Ramsay.

RAMSGATE. Cit. e porto dell'Inghilterra nella cont. di Kent, assai frequentata pe'bagni di mare; diga robustissima. Ab. 6,000.

RAMSTEHEAK. Cit. dell'Indostan nel Berar.

RANAI. Is. del Gr. Oceano tra le is. Sandwich.

RANCAGUA. V. Taiana.

RANCE. F. della Francia, dip. Coste del Nord, che mette a St-Malò nella Manica.

RANÇON. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna, 2 l. 1/2 da Bellac. Ab. 2,500.

RANDALSTOWN. Bor. dell'Irlanda, 2 l. O. N. O. da Antrim.

RANDANS. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 5 l. N. E. da Riom. Ab. 1,100.

RANDAZZO. Terra della Sicilia in prov. di Catania, distr. di Acireale, capol. di circon., dioc. di Messina. Stima il Cluverio che sorgesse nel sito dell'antica *Tissa*; ma crede Arezzo che fosse l'antica *Trinacio*. È fabbricata alle falde dell'Etna, e tiene ne' dintorni il lago Gurrida, che secca in està, scorre all'inverno 40 m. Fu patria di varii uomini distinti, fra gli altri di Erasmo Marotta, celebre professore di musica. Ab. 4,500.

RANDENBERG. Mont. della Svizzera, cant. Sciaffusa, 1,200 piedi al di sopra del Reno, assai nominata per le sue svariate petrificazioni.

RANDERS. Cit. della Danimarca nel Jutland Sett., sul Guden, una delle piazze più trafficanti del reg. Abitanti 5,000.

RANDIER. Cit. dell'Indostan nel Guzerate.

RANDOLPH. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Vermont, cont. Orange; nel Massachussets, cont. Norfolk; nella Nuova York, cont. Broome; nella Nuova Jersey, cont. Morris; nell'Ohio, cont. Montgommery. — Cont. dello stesso nome e stati nella Virginia, nell' Illinese e nell'Indiana. — È stata non ha guari scoverta una miniera d' oro nella cont. Randolph, stato di Alabama; in un solo giorno ne fu estratto pel valore di 4,000 dollari. Si crede che questa miniera sia la più ricca di quelle che trovansi nell'America Sett.

RANDOM. Picc. is. dell' America Sett. su la costa E. dell'is. di Terra Nuova.

RANDOW. F. della Prussia nella Pomerania.

RANES. V. Rannes.

RANGAMATTY. Cit. dell' Indostan, un tempo una delle ant. cit. del Bengala, ora ridotta in condizione meschina.

RANGAMUTTY. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

RANGE. Cit. degli Stati Uniti americani nell' Ohio, cont. Maddison.

RANGUN. Cit. marit. dell'Indie Or. nell'imp. Birmano nel Pegù, sul Rangun, uno de'rami dell'Irrawaddy ed uno de' porti principali dello stato. Vi si fabbricano molte navi mercantili e da guerra. Grande esportazione del legno di *tech* o *teak*. Ab. circa 25,000. — A 1 l. dalla cit. s'innalza sur un colle il famoso tempio di *Chou-Dagun* e molti altri edifizi che ora cadono in ruina.

RANN. V. Prozsenza.

RANNYPORE. Cit. dell'Indostan nella prov. di Malwah.

RANTAMPUR. Cit. dell'Indostan nel territ. di Nagpour.

RANZO. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. Oneglia, mand. Pieve. Ab. 1,220.

RAOLCONDA. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.

RAON-L'-ÉTAPE. Bor. della Francia, dip. Vosgi, 5 l. 1/2 N. N. O. da S. Diè.

RAPALLO. Golfo e cit. marit. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, prov. Chiavari, capol. di mand. Molto traffico d' olio. Fra le chiese primeggia la Collegiata,

ricca in dipinti preziosi. Patria del cel. medico *Fortunio Liceto*. Il golfo è molto vasto; ha circa 1 l. di apertura ed altrettanto di profondità. Ab. 9,950.

RAPÉE. Vill. della Francia sul Senna, all'E. di Parigi, emporio di vini, acquavite ed aceto.

RAPHOE. Picc. cit. dell'Irlanda nella cont. di Donegal.

RAPHOE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Lancastro.

RAPID-ANN. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

RAPINO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., e dioc. di Chieti, circon. di Guardiagrele. Abitanti 2,100.

RAPOLLA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Basilicata, distr., circon. e dioc. di Melfi. Ab. 3,000.

RAPONE. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Melfi, circon. di Pescopagano, dioc. di Muro. Abitanti 1,650.

RAPPAHANNOCK. F. degli Stati Uniti americani nella Virginia che mette nella baia Chesapeake.

RAPPELSWEIL o RAPPERSCHVIL. Cit. della Svizzera nel cant. S. Gallo e nel distr. di Utznach, in amena situazione, alle sponde del lago di Zurigo. Buon porto e lungo ponte che attraversa il lago. Chiesa parrocchiale sur un'altura, e ant. cast. dei conti di *Rapperschvil*. Ab. circa 3,000.

RAPPOLTSWEILER. V. RIBEAUVILLE.

RAPS. Cit. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. dall'Alto Mannhartsberg.

RAREN. Bor. della Svizzera nel cant. di Vaud.

RARITAN. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.—Cit. dello stesso nome e stati nella Nuova Jersey, cont. Sommerset.

RAROTOA o RAROTONGA. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago di Cook.

RAS-EL-CHIMAH. Cit. e porto dell'Arabia sul golfo Persico nel territ. di Lahsa, un tempo stazione delle navi di pirati assai numerosi e feroci, che furono nel 1809 distrutti dagli Inglesi.

RASALGATE. Promontorio dell'Arabia formante la punta S. E. dell'ingresso nel golfo Persico.

RASAY. V. RAASA.

RASCHID. V. ROSETTA.

RASEBORG. Città e porto della Russia Europea nella Finlandia.

RASELM. Lago della Turchia Europea al S. delle foci del Danubio, che può dirsi una vasta laguna.

RASGRAD. Picc. cit. della Turchia Europea nella Bulgaria.

RASNES. Bor. della Francia, dip. Orne, al S. O. di Argentan.

RASP-BERRY. Picc. is. su la costa N. O. dell'America Sett.: lat. N. 54° 3'.

RASPOPINSKAIA. Cit. della Russia Europea nel paese dei Cosacchi del Don. Ab. 6,000.

RASSEIN. V. RASELM.

RASTADT. Cit. del gr. duc. di Bade, circ. Medio Reno, con bel palazzo duc. dove fu segnato il trattato di pace tra il princ. *Eugenio* e *Willars* nel 1714, e vi si tenne il congresso europeo dal 1797 al 1799. Presso la cit. furono trucidati i due plenipotenziari francesi *Bonnier* e *Roberjot* il 28 aprile 1799. Ora questa cit. dev'essere ridotta fortezza di primo ordine. Ab. 5,600.

RASTENBURG. Città e cast. della Prussia Or. nel distr. di Koenigsberga. Ab. 3,800.

RASTRICK. Cit. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.

RASZKOWO. Picc. città della Prussia nel gr. duc. di Posen.

RASZWOR. Vill. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.

RAT. Picc. is. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.

RATAN. Cit. e porto della Svezia sul golfo di Botnia.

RATCLIFF. Vill. dell'Inghilterra, 3 l. 1/2 S. O. da Nottingham.

RATHANGAN. Bor. dell'Irlanda nella cont. di Kildare.

RATHCORMICK. Borgo dell'Irlanda nella cont. di Cork.

RATHDRUM. Bor. dell'Irlanda nella cont. di Wicklow.

RATHFRYLAND. Borgo dell'Irlanda nella cont. di Down.

RATHKEAL. Borgo dell'Irlanda nella cont. di Limerick.

RATHENAU. Cit. della Prussia nel Brandeburghese, prov. Potsdam, presso l'Haval. Ab. 5,600.

RATIBOR. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Oppeln, su l'Oder. Ab. 6,000

RATIBORSCHITZ. Cast. della Boemia nel circ. di Tabor.

RATINGEN. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Dusseldorf.

RATISBONA (*Augusta Tiberii*). Cit. della Baviera, capol. del circ. di Regen, sede vesc., sul Danubio, un tempo cit. libera imp., e che dal 1662 sino al 1806 fu sede della Dieta germanica. Cattedrale magnifica, dove avvi il monumento funebre dell'astronomo *Kepplen*, morto nel 1630. Fu presa dai Francesi il 23 aprile 1809. Abitanti 23,000.—A 1 l., sul monte *Salvatore*, il re di Baviera pose nel 1830 la prima pietra di un magnifico edificio col nome di *Walhalla*, eretto alla memoria degli uomini sommi dalla Germania, e che ora è stato edificato interamente; tutte le arti gentili concorsero a renderlo maraviglioso.

RATKAU. Città dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.

RATKO o RATKOWA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Gomor.

RATONEAU. Forte e picc. is. della Francia, dip. Bocche del Rodano, nella rada di Marsiglia.

RATSCHITZ. Bor. e cast. dell'Ungheria nel circ. di Brünn.

RATTENBERG o RATENBURG. Cast. dell'imp. d'Austria nel Tirolo.

RATTOLAW. Cit. dell'Indostan nel Guzerate.

RATZEBURGO. Cit. della Danimarca, capol. del duc. di Lauenburgo, sur un lago del suo nome, appartenente in parte al gr. duc. di Mecklemburgo-Strelita. Abitanti 2,000.

RATZEBUHR. Picc. cit. della Prussia nella Pomerania.

RAUCHOWAN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Znaim.

RAUDEN. Picc. cit. della Prussia nella Slesia.

RAUMO. Cit. e porto della Russia Europea nella Finlandia.

RAUSENBRUCK. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Znaim.

RAUSNITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brünn.

RAUTENBURGO. Bor. della Prussia Or. nel distr. di Gumbinnen.

RAUVY. V. RAVEY.

RAUZAN. Bor. della Francia, dip. Gironda, 4 l. S. S. E. da Libourne.

RAVA. Cit. della Turchia Europea sul Danubio nella Bulgaria.

RAVAGNESE. Picc. bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Santagataingallina. Ab. 1,000.

RAVANUSA. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Girgenti, capol. di circon. Esporta oliu, soda, amandorle e pistacchi. Ab. 5,850.

ROVELLO. Cit. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Scala, dioc. di Amalfi. Ne'tempi andati fu cit. distinta, murata e fortificata con torri. Ora è assai scaduta, ed altro non serba dell'antico stato, che ruderi e sfasciumi di grandi fabbriche. Sorge sur amena collina, in prospetto al mare, in sito d'aria sanissima, e rinfrescato da molte acque. Ab. 1,300.

RAVENGLASS. Bor. e porto dell'Inghilterra nel Cumberlandshire.

RAVENNA. Cit. antichissima degli Stati Ecclesiastici, e sede arciv., già cap. sotto l'imp. di Teodorico, e fiorentissima sotto il reggimento degli Esarchi, avanti che cadesse in dominio dei Veneti e dei Lombardi. Sorge presso i f. Ronco e Montone non lunge dal mare. Conserva tut-

tura splendidi monumenti della sua prisca grandezza. Magnifica è la cattedrale, veggonvisi pitture del *Guido;* l'ant. ambone, una sedia d'avorio e il calendario pasquale sono pregevoli oggetti di cristiana antichità: mirabile è pure il fonte battesimale; il cortile del tempio è tutto ornato di lapidi sepolcrali. La chiesa di *S. Giovanni Battista* è arricchita di marmi preziosi; quella di *S. Vitale* è decorata di colonne di marmo greco, di porfidi, mosaici e bassirilievi, reliquie tutte dell' aut. magnificenza di Ravenna; vi si conserva ancora il sepolcro di Galla Placidia. A *S. Apollinare* vi sono ventiquattro colonne di marmo greco, trasportate da Costantinopoli, e molti altri marmi preziosi. La chiesa di *S. Romualdo* ridonda di eccellenti pitture. La biblioteca e il museo contengono suppellettili preziose di antiquaria. La piazza maggiore è abbellita da una bella statua di marmo rappresentante *Clemente XII* e da altra in bronzo di *Alessandro VII*. Molti palazzi di bell'architettura contengono copiose biblioteche, cimelii di antiquaria e scelti dipinti. Finalmente diremo, che questa cit. va superba del sepolcro di *Dante*, che fu con impulso generoso adornato dal cardinale *Valenti Gonzaga*. Ab. 12,000. — Fuori della città, verso l'ant. porto, evvi la Rotonda, che tutti i geografi passati e presenti seguitano a chiamare *Mausoleo di Teodorico;* ma l' illustre *Rinaldo Rasponi* con argomenti robusti e chiarissimi ha provato che quella Rotonda è opera de' Romani, e che certamente non fu innalzata, come vuolsi, da Amalsunta al padre suo, il grande *Teodorico*. Presso Ravenna trovasi la famosa Pineta: il *Giani* scrisse intorno quel bosco.

RAVENNA. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Portage.

RAVENSBURGO. Cit. del reg. di Würtemberga nel circ. del Danubio, 8 l. N. E. da Costanza. Ab. 3,600.

RAVENSTEIN. Cit. del reg. d'Olanda nel Brabante Sett., sul Mosa, 5 l. O. N. O. da Nimega. Ab. 1,800.

RAVEY. F. delle Indie Or. che si unisce al Pendjad.

RAVIÈRES (*Rabariae*). Cit. della Francia, dip. Yonne, su l'Armançon, 5 l. S. E. da Tonnerre. Abitanti 1,600.

RAVIGNY. Vill. della Francia, dip. o 10 l. E. N. E. da Mayenne.

RAVILPANDY. Cit. delle Indie Or. nel Lahore.

RAVISCANINA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e circon. di Piedimonte, dioc. di Alife. Ab. 1,100.

RAWA. F. e cit. della Russia Europea nella Polonia, circ. Masovia.

RAWAH. Cit. delle Indie Or. nel Nepal.

RAWCLIFFE. Bor. dell'Inghilterra nell' Yorkshire.

RAWDON. Bor. dell'Inghilterra nell' Yorkshire.

RAWDON. Cit. dell'America nel Basso Canadà.

RAWDON. Cit. dell'America nella Nuova Scozia.

RAWICZ o RAWITSCH. Cit. della Prussia nel gr. duc. di Poseo, 22 l. S. da Posen. Ab. 7,600.

RAWSON. Cit. dell'America nell'Alto Canadà.

RAWSON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Montgommery.

RAY. Vill. della Francia, dip. Alta Saona, 7 l. N. E. da Gray.

RAYBAUGH. Cit. dell'Indostan nel Bejdyapour.

RAYGERN. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.

RAYGROD. Bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Augustow.

RAYLEIGH. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Essex.

RAYMOND. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Cumberland; l' altra nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingham.

RAYNHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, sul Tanton.

RAYPUR. Cit. dell'Indostan nel territ. d'Orissa.

RAYTAROWICE. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Przemysl.

RAZDZIALAW. Vill. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zolkiew.

RÈ. Is. della Francia, dip. Charente Inferiore, all'O. della Rocella, soprammodo ferace in vino. I Romani che vi relegavano i delinquenti, la chiamavano *Insula Regum*.

REACH. Cit. dell'America nell'Alto Canadà.

READFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Kennebeck.

READING. Cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. di Berk, attraversata dal Tamigi. Ab. 13,000.

READING. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Vermont, cont. Windsor; nel Connecticut, cont. Fairfield; nella Nuova York, cont. Steuben; nella Pensilvania, sul canale che trasporta il carbon fossile a Filadelfia; nell'Ohio, cont. Butler.

READING SETT. e MERID. 2 Terre degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Middlesex.

READINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

READSBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Clairfield.

READY. Bor. dell'Irlanda nella cont. d'Armagh.

READY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Tennessee, cont. Rutherford.

REALDINO. Paese del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, nella Brianza, dove avvi la grotta detta di *Realdino*, indicata in tutte le Guide di Milano e le Descrizioni della Brianza come opera naturale mirabile; ma il celebre *Breislak* nella sua *Descrizione geologica della prov. di Milano* dice, — che uno scavo poco profondo sotto un letto della solita pudinga, fatto dalle acque che hanno corroso una parte della terra sottoposta, o fors' anche dalla mano dell' uomo, è un oggetto così piccolo, che non merita di essere rammentato, nè presenta alcun interesse qualche incrostazione stalattitica formata dalle acque che distillano dallo strato superiore, infiltrandosi traverso la pudinga.

REALEJO. Bor. della Spagna nella prov. di Siviglia.

REALEJO. Cit. dell'America nella rep. di Guatimala, con porto tenuto per uno de'migliori dell'universo.

REALMONT. Cit. della Francia, dip. Tarn, au l'Adour, 4 l. S. S. E. da Alby. Ab. 2,600.

REALMONTE. Picc. terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Girgenti, circon. di Siculiana. Ab. 1,550.

REALVILLE. Bor. della Francia, dip. Tarn e Garonna, su l'Aveyron, 3 l. N. da Montauban.

REAMUR. Vill. della Francia, dip. Vandea, 6 l. N. da Fontenay.

REBAIS (*Resbacum*). Cit. della Francia, dip. Senna e Marna, 2 leghe 1/2 E. N. E. da Coulommiers. Abitanti 1,400.

REBEQUE. Bor. del reg. Belgico nel Brabante Merid.

RECALE. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, circon. di Marcianise. Abitanti 1,500.

RECANATI (*Recinetum*, *Ricina Nova*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. Macerata. Abitanti 13,920.

RECETTO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Vercelli, mand. Biandrate. Ab. 1,440.

RECEY. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 5 l. S. E. da Châtillon.

RECHBERG. Cont. della Germania nel reg. di Würtemberga.

RECHBERG. Bor. dell'arciduc. d' Austria nel circ. dell'Alto Mannhartsberg.

RECHE. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Cambridge.

RECHERCHE. V. Ricerca.

RECHNITZ. Bor. e cast. dell' Ungheria nel com. di Eisenburgo.

RECHTA. Cit. della Persia, cap. del Ghilan, importante per le sue manifatture di stoffe seriche. Ab. circa 60,000.

RECIFE (CIDADE DO). V. Fernambuco.

RECKA. F. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico.

RECKLINGHAUSEN. Cit. della Prussia nella Westfalia, prov. Munden, cap. della signoria del suo nome, posseduta dal duca di Aremberga: 20 l. N. E. da Colonia. Ab. 2,300.

RECLUS. F. del reg. di Sardegna nella Savoia, che

scende dal picc. S. Bernerdo e sbocca a Sees nel torrente Chapieu, o sia Nant du Glacier.

RECCO. Bur. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, capol. di mand. Ab. 4,560.

RECOARO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza, famoso pe' suoi bagni d'acque minerali, di cui pure aonuelmente so ne esporta gr. quentità di fiaschi. Ab. 4,000.

RECULET. Più alta vetta dol monte Giura, che forma la separazione tra la Francia e Svizzera, 1,717 metri sopra il livello del mare.

RED-BANK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

RED-BAY. Baie su la costa N. E. dell'Irlenda.

RED-BAY. Baia dell'America Sett. su la costa S. E. del Labrador.

RED-BRIDGE. Vill. dell'Inghilterra nell'Hampshire.

RED-FIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Oswego.

RED-ISLAND. Is. dell' America Sett. su lo costa E. del Labrador: lat. N. 45° 45'.

RED-POINT. Promontorio dell'Occanie su la costa E. della Nuova Olanda.

RED-RIVER. F. dell'America Sett. che mette nel lago Winnipeg.

RED-RUTH. Cit. dell'Inghilterra nella Cornovaglia; nel territ., ricche miniere di stagno e rame. Ab. 8,000.

RED-STONE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. La Fayette.

REDNITZ. F. della Baviera formato dal gr. e picc. Rednita e Roth; dopo le sue unione col Pegnitz riceve il nome di *Regnitz*.

REDON (*Roto*). Cit. della Francia, dip. Illo o Vilaine, che comunica col mare per mezzo del f. Vilaine: emporio del traffico di Rennes: 14 l. S. O. da Rennes. Abitanti 4,500.

REDONDELA. Bor. o cast. della Spagna nella Gelizie.

REDONDESCO. Bor. dol reg. Lombardo Veneto nelle prov. di Maotova.

REE. Lago doll' Irlenda nella cont. di Roscommon.

REEL-FOOT. F. degli Stati Uniti americaui nel Tennessee che mette nel Mississipi.

REEPHAM. Bor. dell'Inghilterra nelle cont. di Norfolk.

REFRANCORE. Vill. del Piemonte nelle div. e prov. d'Alessaudria, mand. Felizzann. Ab. 1,440.

REGA. F. della Prussia nel territ. di Brandeburgo, che gettasi nel Baltico.

REGALBUTO. Terra delle Sicilia in prov. e dioc. di Catania, distr. di Nicosia, capol. di circon. Fu patria del celebre Filippo Ingrassia, di Marc' Antonio Aleimo e di taluni altri valentuomini. Ab. 6,300.

REGEN. Circ. della Baviera, così detto dal f. di quel nome che mette nol Danubio. La birra di questo circ. è la miglioro della Germania. Capol. Ratisbona.

REGENSBERG. Picc. cit. della Svizzera, cant. Zurigo.

REGENSBURG. V. Ratisbona.

REGENSTANF. Bor. della Baviera nel circ. di Regen.

REGENTSTOWN. Cit. dell'Africa nella Sierra Leone.

REGENWALDE. Cit. della Prussia nelle Pomerania, distr. Stettinu.

REGGENTE. Canale dell' Inghilterre che da Londra mette e Hall e a Liverpool.

REGGIO (*Regium Lepidi*). Cit. del duc. di Modene e sede vesc., che credesi dovero la sue origine, o il suo ingrendimento al consolo *M. Emilio Lepido*. Giace su le via Emilia, alla destra del Crostulo, ed è notevole per vaghi edifici, per maestosi templi, per un teatro bellissimo e per lo limpide acque che scorrono opportunemente a dilaverne le vie. La chiesa dello *M. V. della Ghiara* è magnifica per architetture ed oroameoti. Vi si tiene in ogni aono una fiere di grandissimo concorso. Bel teatro, Ospizio dei pazzi rinomato. Diede i natali al divino *Ariosto*, a *Guido Panciroli*, al cardinalo *Toschi*, a *Prospero Clemente* scultore insigne, ai *Paradisi*, a *Giambattista Venturi*, ecc. Ab. 17,000.—Il territ. di questa cit. è fertile di ogni sorta di biade, legumi, gelsi ed anche riso; d'ogni grosso e minuto armento, d'uve, canapa, castagni e frutta. L'alta regione è composta per lo più di aridi e nudi massi che non risponde e coltura; la collina è ubertosa ed amenissima, e tale, che l' industria vi potrebbe far poco più di quello cho vi cresce per beneficio della natura.

REGGIO. Cit. vesc. del reg. di Napoli, capol. di prov., distr. o circon. Sorge in fertile pianura all'estremità dell'Appennino e della penisola italiana, sulla costa or. del Faro di Messina cho la separa dalla Sicilia, distante da Napoli 280 m., o 7 da Messine. Long. or. 33° 34'; lat. occ. 38° 7'. Dicesi cho il nome ne derivasso da quel distaccamentu che fece l'is. di Sicilia dall'estremo continente di Calabria. È la cit. dello più coote di quella regione, la cui origine può dirsi perduta nella oscurità de' secoli. Vuolsi però che i Calcidesi o gli esuli di Messina fosserne i fondatori, erigendola in repubblica governata dapprima dal messeniu Alcidamida, e poscia da Anassile nipote di lui. Fece guerra colla sicola repubblica di Zancle, occupolla, e dettele nome di Messene, che poi cangiossi in Messina. Fiorì da quest' epoca in poi Reggio, e diventò potente, ricevuto avendo lustro a leggi da Caronda filosofo e legisletore di Catania sua patria e di tutte le calcidesi colonie di Sicilia. Cadde poscia in ischiavitù sotto il tiranno Anassila il giovane, suo cittadino, insintantochè per gl'insolenti abusi de' figliuoli di lui, e per l'universale esempiu delle cit. sicule, scosso il giogo, ritornò libera. Lacereronla ben tosto le fazioni, e dette la prima il segnale di guerra contro Dionigi tirannu di Siracusa. Ma le gelosie e le sediziuni disciolsero l' esercito de' Reggini congiunti a' Messinesi, sì cho in luogo di marciar sovra Siracusa, dovettero dare indietro, e domandar pace e Dionigi. Provocato costui nuovamente, allorchè richiestigli d'una sposa, risposergli i Reggini: *allora null'altra aver essi a maritare, che la figlia del carnefice*, giurogli odio implacabile, mosse loro guerre, e non ostante l'energica e luoga difesa oppostagli in Reggio, s'insignorì di questa, trasse in ischiavitù 6,000 Reggini, e pose la città e sacco, a ferro e a fuoco. Cessò d'allora di esser gloriosa Reggio, como che la prima libertà ricoperasse poi per opera di Agatocle. Venne quindi in potestà di Roma, soffrì la signoria di una ribelle legione, e fu da ultimo distrutta per tremuoto, distrutta sì, che restaronne gli avanzi per molti anni disabitati. Rifabbricata per comendu di Giulio Cesaro, fu popolata dei soldati che avean servito sulle flotta di costui nolla guerra contro Pompeo, e fu chiamata *Rhegium Julii*. D' allora fin verso la metà del quinto secolo dell' era nostra fu Reggio florida e magnifica. Passò quindi da'Romani e'Goti, a'Mori, a'Pisani, a'Greci, a' Normanni, quando in essa in fine s' intitolò Ruberto Guiscardo duca di Calabrie e di Sicilia. Seguitò in appresso a patir danni da guerre e tremuoti, massime da'barbareschi e da un rinoegato calabrese e nome Assane Cicala. Rialzavasi non di meno da tanto sciagure, allorchè il tremuoto del 1783 poco men che interamente la distrusse, e dalle cui rovine sta ora tuttavia rifacendosi. Infiniti sono i mooumenti che ogni qual volta cavasi la terre veogon ritrovati così dantro, come fuori le cit., dinotanti come Reggio sia stata un dì splendidissima fra quanti paesi popolarono quella classica regione. Reggio è ora piazza di guerre di terza classe, ed ha fortificazioni e fossi. Il porto n'è poco sicuro; le strade, nuovamente delineate dopo l'ultimo tremuoto, sono larghe e dritte; le case in generale bene fabbricate. Contiene chiese parrocchiali 10, conventi 7, un collegio realo, un seminario e parecchi stabilimonti di beneficenza. Il distretto di Reggio è assai fertilo in ogni maniera di produzioni. Conosciutissimo è il fenomeno cho s' osserva in mare talvulta nella stagiooe estive, indicato col nome di *Fata Morgana*, mediaote il quale veggonsi nell'acque e nell' aria città, boschi, uomini, enimali e mille apparizioni ed una volta fantastiche e sorprendeoti. Credesi che fosse il territ. di Reggio antico sedimento di mare, ritrovandovisi benanche a molta profondità corpi marini. Fu patria nell'antichità di molti grandi uomini, fra cui i filosofi Astilo, Egune, Fizio, Androdamo, Ipparco; i poeti Ibico, Teagone, Cleomeno; Ippia, poeta, oratore, filosofo e storico; Glauco, pur filosofo famoso o musico eccellente, Learco, autore della celebre statua in bronzo di Giove

nella cit. di Sparta; o Clearco, autore dell' altra statua del messinese Leontisco, famoso atleta; ne' tempi posteriori, de' papi S. Agatone, Leone II e S. Stefano III, oltre a più vescovi e scrittori moltissimi. Ab. 10,000.

REGGIOLO. Terra d'Italia nel duc. di Guastalla; ant. rócca; picc. teatro. Ab. 980.

REGINA. Picc. terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circou. di Montalto, dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 550.

REGINA-ADELAIDE. Nodo d'is. dell'America nell'arcipelago Magellanico.

REGINA-ANNA. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland.

REGINA-CARLOTTA. Is. dell'America nell'arcipelago di Quadra o Vancouver.

REGINA-CARLOTTA. Is. dell'America nella parte O. della Nuova Bretagna.

REGIS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Franklin.

REGNITZ. F. della Baviera formato dalla riunione del Rednitz col Pegnita; mette nel Meno.

REGNY. Bor. della Francia, dip. Loira, 3 l. 1/2 E. S. E. da Roanno: nel territ., miniere di carbon fossile o cave di marmo.

REHBURG. Cit. del reg. o prov. di Annover; bagni, acque minerali.

REHDA. Cit. della Prussia nella Westfalia su l'Ems, 1 l. N. O. da Paderbona.

REHNABOTZ. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Bristol.

REICHENAU. Bor. del reg. di Sassonia nella Lusazia. Ab. 3,200.

REICHENAU. Bor. della Boemia nel circ. di Koenegingraetz. Ab. 3,200.

REICHENAU. Is. del gr. duc. di Bade nel circ. del Lago. Badia con tomba di *Carlo il Grosso*.

REICHENAU. Vill. della Svizzera nel cant. Grigioni. Quivi le due valli del Reno in una si ricongiungono assai vasta, che diserrasi dalla parte del N. e della Germania, in cui il Reno si precipita onde purificare le sue acque giallognole nel lago di Costanza.

REICHENBACH. Magnifica cascata d'acqua nella Svizzera, cant. Berna, presso il vill. di Meyringen.

REICHENBACH. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia. Ab. 4,300.

REICHENBACH. Cit. del reg. della Sassonia nel Woigtland, notevole per le sue manifatture di lana e cotone. Ab. 4,000.

REICHENBACH. Bor. della Prussia nella Slesia.

REICHENBERG. Cit. della Boemia nel circ. di Bunzlau, sul Neisse, importante pel suo traffico a fabb. di panni, di filature e tessuti di cotone, di filo, ecc.: 6 l. S. E. da Zittau. Ab. 10,000.

REICHENBURG. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Cilly.

REICHENHALL. Cit. della Baviera nel circ. dell' Isar; fabb. di macchine a vapore; saline ricchissime: 24 l. S. E. da Monaco. Ab. 3,000.

REICHEN-VALDAU. Cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Treschen.

REICHENWEYER. V. Riquevilla.

REICHSHOFEN. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, 5 l. 1/2 S. O. da Waissemburgo. Ab. 2,000.

REICHSTADT. Terra e cast. della Boemia nel circ. di Bunzlau, ch'era stata assegnata col titolo di duca al figlio di *Napoleone*. Ab. 1,800.

REIGNIER. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, capol. di mand. Ab. 1,700.

REIKEVIG o REIKIAVIK. Il solo luogo dell'Islanda nell'America Danese che può dirsi picc. cit. o cap. dell'is., perchè sede del vesc. e del gr. balio. Liceo, scuola di mutuo insegnamento, biblioteca, tipografia, società biblica ed altro utili fondazioni. Porto su la costa O. Abitanti circa 600.

REILLANE. Cit. della Francia, dip. Basse Alpi, 2 l. 1/2 S. O. da Forcalquier. Ab. 2,700.

REIMS o RHEIMS (*Durocottorum, Rhemi*). Ant. cit. della Francia, dip. Marna, sul Vesle. Cattedrale, capolavoro di architettura gotica, dove i re de' Francesi sono incoronati; molti edifici magnifici, grandiose manifatture e officine; emporio di vini della Sciampagna. Molti romani edifizi ben conservati. Biblioteca, museo, orto botanico; passeggi pubblici ameni. Nella chiesa di *S. Nicola* avvi un pilastro che in modo visibile oscilla al suono della più piccola delle quattro campane, mentre rimane immobile quando suonano le altre; il *Pluche* ha spiegato la causa di questo fenomeno nel suo *Spettacolo della Natura*. Patria di *La Caille*, di *Pluche* e del cel. ministro *Colbert*: 34 l. N. E. da Parigi. Ab. 38,360.

REIN. V. Rhein.

REINERZ. Cit. della Prussia nella Slesia, circ. Breslavia; acque minerali. Ab. 2,300.

REINFELD. Picc. cit. della Danimarca nel duc. di Holstein.

REINHAUSEN. Cit. del reg. d'Annover nel territ. di Gottinga.

REINO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Colle, dioc. di Benevento. Ab. 1,000.

REINTHAL. Cast. dell' imp. d' Austria nella Stiria, circ. Grätz.

REIONA. Picc. is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago di Tahiti.

REISTERTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland, cont. Baltimora.

REITANO. Picc. terra della Sicilia in prov. di Messina, distr. o circon. di Mistretta, dioc. di Cefalù. Abitanti 750.

REITH. Bor. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.

REITNERSEE. Lago dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. di Judenburgo.

REJA. Fiume e cit. della Russia Europea nel gov. di Perm.

REJITZY. F. e cit. della Russia Europea nel gov. di Witebsk.

REKA. V. Recka.

REKENITZ. F. della Germania nel Meckelemburghese che mette nel Baltico.

REMALARD. Bor. della Francia, dip. Orne, 4 l. 1/2 S. S. E. da Mortagne.

REMBANG. V. Rambang.

REMBERTSON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.

REMEDIOS. Cit. dell'America nella rep. di Guatimala, importante per le sue fortificazioni.

REMEDIOS (NOSTRA SIGNORA DE LOS). Città dell'America nella rep. della Nuova Granata, prov. Veragua.

REMIREMONT (*Romarici Mons*). Cit. della Francia, dip. Vosgi, sul Mosella, 9 l. S. E. da Épinal. Abitanti 5,060.

REMO (SAN). Cit. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, capol. della prov. del suo nome, nel fondo ad una picc. cala formata dalle due punte del Borghetto o dell'Arme; traffico d'olio e di limoni. Ab. 9,850.

REMOLLON. Vill. della Francia, dip. Alte Alpi, sul Doranza, 6 l. S. O. da Embrun.

REMONT o ROMONT. Picc. e bella cit. della Svizzera, cant. Friburgo, posta presso la Glana sor una collina tra Moudon e Friburgo. Collegio distinto; ospizio dei *Cappuccini*; gr. mercato di cavalli: 4 l. S. O. da Friburgo. Ab. 1,200.

REMOULINS. Bor. della Francia, dip. Gard, sul Gardon, 3 l. S. E. da Usez.

REMSCHEID. Cit. della Prussia Renana nella prov. di Dusseldorf sur un'altura, notevole pe'lavori in acciaio e in ferro di ogni sorta, massime per le navi, di cui si fa gr. esportazione. Ab. 9,000.

REMSEN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Oneida.

REMUZAT. Vill. della Francia, dip. Drôme, 4 l. E. N. E. da Niona.

REMY (St-) (*Forum S. Remigii*). Ant. cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano; lavori in ferro o marmo. Patria di *Michele* e *Giovanni Nostradamus* e del geografo *d'Expilly*: 5 l. N. E. da Artes. Ab. 5,600.

REMY (St-)-DE-LA-VARENNE. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 5 l. E. S. E. da Angers.

RENAISON. Bor. della Francia, dip. Loira, 2 l. 1/2 O. da Roanne.
RENAIX. Città e cast. del reg. Belgico nella Fiandra Orientale.
RENAN (St-). Cit. della Francia, dip. Finisterre, 2 l. N. O. da Brest. Ab. 1,200.
RENDE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, capol. di circon. Contiene varie figuline, ed ab. 3,600.
RENDINARA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Civitellaroveto, dioc. di Pontecorvo. Ab. 650.
RENDSBOURG. Cit. assai forte del reg. di Danimarca su l'Eyder e il gr. canale che rannoda il Baltico al mare Germanico. Ab. 10,000.
RENFREW. Bor. della Scozia, capol. della cont. del suo nome, che da una parte è bagnata dal Clyde, dall'altra del golfo di Clyde. Ab. 3,000.
RENINGHE. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Occ.
RENKUM. Bor. dell'Olanda nella Gheldria.
RENNELL. Is. dell'America nell'arcipelago Magellanico.—Nodo d'is. dell'Australia nella Nuova Georgia.
RENNES (*Condate, Rhedonea*). Ant. cit. della Francia, capol. del dip. Ille e Vilaine, già cap. della Bretagna, sul canale d'Ille e Rance. La cit. bassa ha vie cupe e anguste; l'alta per euritmia e bellezza sta tra le più cospicue del reg. Notevoli i palazzi de'tribunali, quello del comune e la chiesa *S. Pietro*. Collegio di studi che può dirsi università, scuola di artiglieria e pirotecnia, biblioteca, accademia delle scienze, museo, orto botanico. Lavori in filo, principale industria, di cui gr. traffico. Un canale dee porla in comunicazione con *St-Malò*; essa già comunica con quello di Rédon pel mezzo del f. Vilaine. Strada ferrata sino a Parigi. Patria di *Duguesclino* e dello scienziato *Tournemine*: 88 l. O. da Parigi. Ab. 35,550.
RENO. F. dell'Italia che deriva dagli Appennini, attraversa il Bolognese, e mette in Po al di sopra di Ferrara.
RENO. Uno de' principali f. dell' Europa che deriva dalla Svizzera, cant. Grigioni, dove è formato da tre sorgenti maggiori dette Reno Anteriore, Medio e Posteriore; accoglie le acque di una gr. parte della catena sett. delle Alpi Retiche, e dopo non lungo corso acquista il volume di uno de' più gr. f., per cui i Romani l'onorarono del soprannome di *Superbo*: credesi ch' egli tragga il suo nome dal *Celtico, ren o rhen (fluido, liquido)*. Dopo avere attraversato i Grigioni, separa il cant. di S. Gallu dal Tirolo, attraversa il lagu di Costanza, il cant. di Sciaffusa, e bagna le frontiere di Zurigo, Argovia e Basilea, donde prosegue il suo corso rigoglioso, sempre ingrossato da molte altre acque, tra la Francia e la Germania, e si vulge poscia a traverso i Paesi Bassi, dove finisce per perdersi nel mare Germanico.
RENO. Circ. del reg. della Baviera, che ha capol. Spira.
RENO (ALTO). Dip. della Francia, così nominato perchè il Reno che lo bagna all' E. e lo separa dal gr. duc. di Bade, è più presso alla sorgente. È formato dall'Alta Alsazia e dal paese di Mulhausen. Quantità bastevole di cereali; lino, canapa, vini, di cui alcuni pregiati, tabacco; miniere di ferro, rame, piombo; torba, marmi, cristalli di roccia. Molto lavorio del ferro. Capol. Colmar. Ab. 447,000.
RENO (ALTO). Circ. della Germania nel gr. duc. di Bade. Capol. Freyburgo.
RENO (BASSO). Dip. della Francia che dee il suo nome al Renu che lo bagna all'E., e alla sua posizione sopra questo f. relativamente al dip. dell'Alto Reno. Il suo territ., formato dalla Bassa Alsazia e da alcune parti del Lorena, è uno de'più fertili della Francia. Grani in gr. copia, vini, massime bianchi, assai stimati, *kirsch-vasser*, birra, piante oleifere, tabacco, robbia, canapa, lino, miniere di ferro, di piombo, acque minerali, furni di fusione, fabb. d'armi, fonderia di cannoni. Capol. Strasburgo. Ab. 561,850.
RENO (BASSO). Circ. della Germania nel gr. duc. di Bade. Capol. Manheim.
RENO (MEDIO). Circ. della Germania nel gr. duc. di Bade, che ha a capol. Carlsruhe.

RENO (PROVINCIE DEL). Prov. della Prussia Renana, composte dei gov. di Cologna, Dusseldorf, Coblenza, Treviri, Aquisgrana.
RENOWES. Porto dell'America Sett. su la costa S. E. dell'is. di Terra Nuova.
RENSSELAER. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
RENTOWN. Bor. della Scozia, 2 l. N. O. da Dumbarton.
RENTY. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 5 l. S. O. da S. Omer.
RÉOLE (LA) (*Regula*). Cit. della Francia, dip. Gironda, sul Garonna, 12 l. S. O. da Bordò. Ab. 3,930.
REPPEN. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Brandeburgo.
REPULSA. Baia dell'America al N. O. del mare di Hudson.
REQUENA. Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, prov. Cuença. Ab. 6,000.
RESANA. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Treviso.
RESCHED. Picc. cit. della Prussia Renana nel distr. di Gemund.
RESEGONE. Mont. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, così detto con voce lombarda da molti suoi cocuzzoli in fila che da lungi il fanno somigliare a una sega: 2,835 metri sopra il livello dell'Adriatico.
RESHT. Cit. della Persia nel territ. di Ghilan.
RESINA. Bor. amenissimo del reg. di Napoli nella prov., distr. e dioc. dell'istesso nome, circon. di Portici. Sorge sulla spiaggia or. di Napoli, sulla strada consolare delle Calabrie ed in contiguità di Portici, con cui forma un solo e non interrotto fabbricato. Lungo la regia strada elevansi ville magnifiche e dilettose, innanzi alle quali va notata la R. villa la *Favorita*, decorata ed abbellita di ogni maniera di pregi e di delizie. Di sotto a Resina sta seppellita Ercolano, i cui scavi s' han di poco potuto dilatare, per non vederla mancar di base e rovinare. Ab. 9,000.
RESOW. V. Rzeszow.
RESSA. F. della Russia Europea nel gov. di Kaluga.
RESSONS. Bor. della Francia, dip. Oise, 3 l. N. N. O. da Compiègne.
RESTARA. Canale del reg. Lombardo Veneto, nella prov. di Padova.
RESULABAD. Cit. dell' Indostan nella prov. d'Agrah.
RESUTTANA. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Palermo, circon. di Sanlorenzo. Ab. 2,372.
RETFORD. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di Rottingham.
RÉTHEL (*Regiteste*). Cit. della Francia, dip. Ardenne, su l'Aisne; è stata molte volte presa dagli Spagnuoli e ripresa da' Francesi. Fu eretta in duc. nel 1663 sotto il nome di *Mazzarino*: 8 l. S. O. da Mézières. Abitanti 6,770.
RETHEM. Picc. cit. dell'Annover nel gov. di Luneburgo.
RETICHE (ALPI). Catena delle Alpi che dal monte Bernardino protendesi sino al Dreiherruspitz, tra la Valtellina e il Tirolo Merid. da una parte, e il cant. dei Grigioni e il Tirolo Sett. dall'altra.
RETIERS. Cit. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 6 l. S. O. da Vitrè. Ab. 3,100.
RETIMO. Picc. cit. e porto della Turchia Europea nell'is. di Candia. Ab. 6,000.
RETORBIDO. Vill. del Piemonte nell' Alessandrinu, prov. e mand. Voghera. Ab. 950.
RETPURAN. Cit. dell'Indostan nella prov. Berar.
RETTINGHERY. Cit. dell'Indostan nel Misore.
RETY. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais: vetraia; miniera di carbon fossile: 3 l. N. O. da Boulogne.
RETZ. Picc. paese della Francia nel dip. della Loira Inferiore.
RETZ. Cit. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Manohartsberg.
REUGNY. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 4 l. N. E. da Tuura.

REUILLY. Bor. della Francia, dip. Indro, 3 l. 1/2 N. N. E. da Issoudun.

REULAND. Picc. cit. della Prussia Renana nel distr. di Treviri.

REUS. Cit. della Spagna nella Catalogna, prov. Tarragona, sede vesc., che assai soffarì nelle guerre di liberazione. Ab. circa 24,000.

REUSE. F. della Svizzera nel cant. di Neufchâtel, che dopo avere bagnato la valle di Travers, Noiraigue e Bevais, mette nel lago di Neufchâtel presso Buudry.

REUSS. F. della Svizzera che scende dal S. Gottardo, attraversa il cant. d'Uri e il lago de'Quattro cant., d'onde n'esce a Lucerna, e gettasi nell'Aar presso Vindisck, cant. Argovia.

REUSS. Paese della Germania composto di due parti tra loro assai ineguali, separate l'una dall'altra dal gr. duc. di Weimar: è posto tra la Prussia, il reg. e duc. della Sassonia e la Baviera. È attraversato dalla foresta di Turingia, che quivi riceve il nome di foresta della Franconia, e dai f. Saale ed Elster Bianco. Molte valli fertili, foreste rigogliose, miniere di ferro. La casa di Reuss è divisa in due rami principali: il primogenito o di *Graiz* o *Greitz*, e il cadetto o di *Schleitz*: quest'ultimo dopo l'estinguimento della linea maschile, che avvenne nel 1825, non è ora separato che ne'due stipiti di *Reuss-Schleitz* e *Reuss-Ebersdorf-Lobenstein*. Fanno parte della Confederazione Germanica. Il gov. dei tre princ. è monarchico temperato, e il princ. di *Gera* appartiene in comune ai due rami di *Schleita* e di *Ebersdorf-Lobenstein*. Abitanti dei tre princ. 86,000. V. Gera, Graiz, Lobenstein, Schleitz.

REUTINGEN. Bor. della Svizzera, cant. Berna.

REUTLINGEN. Cit. del regno di Würtemberga, capol. del circ. della Foresta Nera, su l'Echatz, un tempo cit. libera imp., bene edificata. Tipografie numerose. Ne'diotorni, bagni: 7 l. S. E. da Stuttgarda. Ab. 11,000.

REVAL (*Revalia*). Cit. della Russia Europea, capol. del gov. dell'Estonia, assai munita, porto militare e mercantile sul golfo di Finlandia Ab. 16,000.

EEVEDOLI. Canale del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia, che congiunge il Piave al Livenza.

REVEL (*Rebellum*). Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 5 l. da Villefranche. Ab. 5,800.

REVEL. V. Reval.

REVELLO. Cit. del Piemonte nella div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, capol. di mand. Ab. 5,210.

REVERE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Mantova, capol. di distr.

REVERIEN (St-). Bor. della Francia, dip. Nièvre, 6 l. S. da Clamecy.

REVIGLIASCO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. e mand. d'Asti. Ab. 1,260.—Altro vill. dello stesso nome e stato presso Torino, mand. Moncalieri.

REVIGNY. Borgo della Francia, dip. Mosa, su l'Ornain, 3 l. 1/2 O. N. O. da Bar-Le-Duc.

REVILLA-GIGEDO. 3 Is. dell'America nel Gr. Oceano, appartenenti alla Messicana Confederazione; altro non sono che aride rocce, importanti però per la pesca: 18° e 20° lat. N.

REVIN. Bor. della Francia, dip. e sul Mosa, 2 l. 1/2 E. N. E. da Rocroy.

REVISONDOLI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Solmona, circon. di Pescocostanzo. Abitanti 1,400.

REWAH. Cit. dell'Indostan, cap. del princ. dello stesso nome.

REWARY. Cit. dell'Indostan nella prov. di Dehly.

REWEZ. Bor. della Francia, dip. Ardenne, 2 l. 1/2 N. O. da Mézières.

REYNE (St-). Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 3 l. E. N. E. da Sémur.

REYNEL. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 6 l. N. E. da Chaumont.

REYNOLDSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.

REYRAN. F. della Francia, dip. Varo, che perdesi nel golfo di Frejus.

REYSSOUZE. F. della Francia, dip. Ain, che si unisce al Saona.

REZAT. Circ. del regno della Baviera che ha a capol. Anspach.—2 F. dello stesso reg. e nome, l'uno detto *Rezat di Franconia*, l'altro di *Svezia*, che insieme congiunti formano il Rednitz.

REZIE (ALPI). V. Retiche (Alpi).

REZITZA. F. della Russia Europea nel gov. di Vitebsk.

REZITZY. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vitebsk sul Rezitza.

REZUNS. V. Raezuns.

REZZO. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. d'Oneglia, mand. Pieve. Ab. 1,160.

REZZONICO. Vill. del reg. Lombardo Vaneto, prov. Como.

RHAMANIEH. V. Rahmanieh.

RHAUNEN. Bor. della Prussia Renana, distr. Treviri.

RHAYADER. Bor. dell'Inghilterra nel princ. di Galles.

RHE. V. Rè.

RHEA. Cont. degli Stati Uniti americani nel Tennessee Or.

RHEBURG. V. Rehburg.

RHEDA. V. Rehda.

RHEENEN o RHENEN. Città del reg. dell'Olanda nella prov. di Utrecht.

RHEIDT. Bor. della Prussia Renana nel distr. di Dusseldorf, presso la sponda destra del Reno.

RHEIMS. V. Reims.

RHEIN. Cit. e cast. della Prussia Or. nel distretto di Gumbinoen, all'estremità sett. del lago del suo nome lunghissimo e strettissimo. Ab. 1,350.

RHEIN. V. Reno.

RHEINA. Cit. della Prussia nella Westfalia su l'Ems, con cast. del duca di Looz-Corswaren. Ab. 2,500.

RHEINAU. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 4 l. N. E. da Schelestadt.

RHEINAU. Vill. della Svizzera, cant. Turgovia.

RHEINAU. V. Rhinau.

RHEINBACH. Picc. città della Prussia Renana, distr. Colonia.

RHEINBERG. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Düsseldorf.

RHEINECK. Picc. cit. della Svizzera, cant. S. Gallo, nella valle Rhintal, bene edificata alle sponde del Reno, a 1 l. dalla foce attuale di questo f. nel lago di Costanza; assai industre e trafficante, trae gr. vantaggio dal transito delle mercanzie che vanno dalla Germania in Italia per i Grigioni e *viceversa*.

RHEINECK. V. Rieneck.

RHEINFELDEN. Cit. della Svizzera, cant. Argovia, in situazione pittoresca sul Reno.

RHEINGAU. Valle della Germania nel duc. di Nassau, soprammodo rinomata per la bellezza de' suoi siti tutti sparsi di cast. e ville, e per la squisitezza de' suoi vini.

RHEINHEIM. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt, princ. di Starkenburgo.

RHEINMAGEN. Cit. della Prussia Renana nel distr. di Coblenza.

RHEINSBERG. Cit. della Prussia nel gov. di Brandeburgo, prov. Potsdam.

RHEINSBURG. V. Rhynsburg.

RHEINTHAL. Valle assai fertile della Svizzera cant. S. Gallo, ricchissima in vigneti; 8 l. nella sua più gr. lung. e 3 nella sua più gr. larg. Nell'ant. età il lago di Costanza occupava una gr. parte del territ., e a'tempi di *Strabone* e di *Ammiano Marcellino* persino era tutto coperto da paludi, nel cui seno scorreva il Reno. Ora non avvi palmo di terra che non sia coltivato, e dovunque sorgono belle case e terre assai popolose.

RHEINTHAL. Distr. della Germania nel gr. duc. di Bade.

RHEINWALD. Distr. della Svizzera, cant. Grigioni, di 8 l. circa di larg., attraversato dal Reno posteriore, di cui racchiude le sorgenti. È assai avvantaggiato dalle strade dello Splughen e di S. Bernardino, pervie sino dal XIII secolo. Gli ab. parlano il tedesco.

RHIN o RHINE. F. della Prussia nel Brandeburghese, che si unisce all'Havel.

RHINAU o RHEINAU. Picc. cit. della Svizzera, cant. Zurigo, sul Reno, tra Sciaffusa e Eglisau. Badia de' *Benedettini* fondata nel 778 da *Velf*, capo del primo ramo dei *Guelfi*; biblioteca ricca in codici e in oggetti di storia naturale. Quella badia è edificata in una picc. is. tra 2 penis. formate dalle sinuosità del Reno.

RHINEBECK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Dutchess.

RHINSBERG. V. Rheinsberg.

RHINTHAL. V. Rheinthal.

RHO'. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Milano, con belle ville e case. Santuario magnifico di *Nostra Donna*, disegno del cel. *Pellegrini*; la facciata debbesi a *Leopoldo Polack*, architetto insigne, il quale essendo morto nel tempo della sua costruttura fu terminata dal figlio di lui, artista parimente insigne. Contiguo, collegio degli *Oblati*.

RHODE-ISLAND. Uno degli Stati Uniti americani formato da una picc. estensione di coste e di molte is., di cui 3 maggiori nella baia di Narraganset, posto tra il Massachussets e il Connecticut, di circa 170 l. q. Il suolo è più atto all'allevamento de'bestiami, che all'agricoltura. Provvidenza e New-Port, capol. a vicenda. Abitanti 97,000.

RHODE-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett. che mette nel Cape Fear.

RHODES INTERNO ed ESTERNO. V. Appenzell.

RHODEZ. V. Rodez.

RHOE. Is. della Scozia, una delle Shetland.

RHONASZEK. Vill. dell' Ungheria nel com. di Marmarosch, notevole per la sua miniera di sal gemma.

RHONE. V. Rodano.

RHONITZ. Vill. dell'Ungheria nel com. di Sohl, importante per le sue magone R.

RHOTAS. Cit. dell'Indostan nella prov. di Bahar.

RHUDEN o RHUTEN. Picc. cit. della Prussia nella Westfalia.

RHUIS. Penis. della Francia all'ingresso del Morbihan e al N. di Quiberon.

RHYNEY. V. Rhumney.

RHINSBURG. Vill. dell'Olanda Merid. presso Leida.

RIACE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter 1., distr. di Gerace, circon. di Stilo, dioc. di Squillace. Abitanti 1,100.

RIAEZAN. V. Riazan.

RIAJSK. Città della Russia Europea nel circ. di Riazan.

RIALTO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. d'Albenga, mand. Finale Borgo. Ab. 850.

RIANS. Bor. della Francia, dip. Varo, 8 l. N. O. da Brignolles.

RIARDO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pietramelara, dioc. di Teano. Ab. 800.

RIAZAN. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome sul Trubeje, uno dai rami dell'Oka, sede arciv. Seminario, ginnasio, biblioteca. Ant. fortezza. Molto traffico. Ab. 18,000.

RIBADAVIA. Cit. della Spagna nella Galizia, prov. Orense.

RIBADEO. Cit. della Spagna nella Galizia, provincia Lugo.

RIBAUD. 2 Picc. is. della Francia nel dip. Varo.

RIBAUPIERRE. V. Ribeauville.

RIBBLE. F. dell'Inghilterra nell' Yorkshire Occ. che mette nel mare dell'Irlanda.

RIBBLECHESTER e RIBCHESTER. Bor. dell' Inghilterra nel Lancastershire.

RIBE. Cit. vesc. della Danimarca nel Jutland Sett., capol. della prov. dello stesso nome, che fa gr. traffico massime coll'Olanda. Ab. 3,000.

RIBEAUVILLE. Cit. della Francia, dip. Alto Reno, presso il cast. di *Ribeaupierre*, 4 l. N. N. O. da Colmar. Ab. 5,000.

RIBEIRA GRANDE. Cit. dell'is. del Capo Verde nell'Africa, appartenente ai Portoghesi, sede vesc.

RIBEMONT. Cit. della Francia, dip. Aisne, su l'Oise, 3 l. 1/2 S. E. da S. Quintino. Patria di *Condorcet*. Abitanti 2,700.

RIBERA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Bivona, circon. di Burgio. Esporta grano, vino, olio e riso. Ab. 4,700.

RIBERAC. Cit. della Francia, dip. Dordogna, sul Dronne, 7 l. da Périgueux. Ab. 4,000.

RIBIERS. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 9 l. S. O. da Gap. Ab. 1,600.

RIBNITZ. Cit. della Germania nel gr. duc. di Meklemburgo Schwerin, 5 l. N. E. da Rostock.

RIBORDONE. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Pont. Ab. 1,430.

RICADI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropea. Abitanti 550.

RICALDONE. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. e mand. d'Acqui. Ab. 970.

RICCIA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Benevento. Ab. 5,700.

RICCO'. Bor. del reg. di Sardegna, nel Genovesato, prov. Levante, mand. Spezia. Ab. 2,380.

RICEBOROUGH. Città degli Stati Uniti americani nella Georgia.

RICERCA. Is. dell'Australia nell'arcipelago della Regina Carlotta, su la costa S. della Nuova Olanda.

RICEYS (LES). 3 Bor. della Francia, dip. Aube, insieme congiunti nello stesso distr. sotto i nomi di *Ricey Altavilla*, *Ricey Alto* e *Ricey Basso*: 3 l. S. da Bar-sul-Senna. Nel territ., vini pregiati. Ab. 7,500.

RICHAR'S-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nell'Indiana che mette nel Wabash.

RICHARDSON. Baia dell' America su la costa S. E. della Giamaica.

RICHBOROUGH (*Rutupae*). Vill. e porto dell' Inghilterra nella cont. di Kent, con avanzi di ant. cast. Vuolsi che quivi sorgesse la prima fondazione dei Romani.

RICHELIEU. Picc. cit. della Francia, dip. Indro e Loira, che prima del card. *Richelieu* non era che un vill. meschino; ei le edificare un cast. magnifico nel 1637. Ab. 2,910.

RICHELIEU. Cont. dell'America nel Basso Canada, sul f. S. Lorenzo.

RICHELIEU. V. Sorel.

RICHENBURG. Bor. e cast. della Boemia nel circ. Chrudim.

RICHENWEYER. V. Riquevihr.

RICH-FIELD. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, cont. Ostego; altra nell' Ohio, cont. Ashtabula.

RICH-FORD. Città degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Franklin.

RICH-HILL. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania, cont. Green; l'altra nell' Ohio, cont. Muskingum.

RICH-LAND. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania, cont. Venango; altra nell' Ohio, cont. Belmout.—Cont. dello stesso nome nell'Ohio.—F. dello stesso nome e stati nel Tennessee.

RICHMAN'S. Picc. is. degli Stati Uniti americani nel Maine.

RICHMOND. Cit. dell' Inghilterra nel Surreyshire; presso vasta foresta sul Tamigi, in amena situazione. Ville magnifiche, e soggiorno favorito della classe agiata e gentile. Ab. 6,000.

RICHMOND. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

RICHMOND. F. e cit. dell' Australia nella Terra di Van-Diemen.

RICHMOND. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: cit. capol. dello stato della Virginia, cont. Enrico, su la sinistra del James, rimpetto a Manchester. Traffico reso assai operoso dal suo porto e canale. Palazzo del comune fabbricato sul disegno della Casa quadrata di Nimes, nella cui piazza sorge la statua in marmo di *Washington*, che nacque io questo stato nella villa di *Bridge-Creek*, e morì nella stessa prov. in *Mount-Vernon*. Fabb. d' armi e fonderia di cannoni. Ab. 16,000.—Cit. nel Vermont, 5 l. S. E. da Burlington-nel Nuovo Hampshire, cont. Cheshire-nel Massachussets, cont. Berks-nel Rhode-Island,

coot. Washington-nella Nuova York, coot. Ontario-nel Kentucky, cont. Madison.—Cont. dello stesso nome e stati: nella Nuova-York-nella Virginia-nella Carolina sul Sett.-oella Georgia.

RICHMOND. Cont. dell'America nell'Alto Canadà, sul lago Ontario.

RICHTENBERG. Picc. cit. della Prussia nella Pomerania.

RICHTENSCHWEIL o RICHTERSWYL. Borgo, porto e cast. della Svizzera, cant. e sul lago di Zurigo.

RICHWOOD. Cit. degli Stati Uniti americani oel Missuri, cont. Washington.

RICIGLIANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Buccino, dioc. di Muro. Ab. 1,600.

RICKMANSWORTH. Cit. dell'Inghilterra nell'Hertfordshire sul Coln. Ab. 4,000.

RICQUEPEU. 2 Vill. della Francia: uno nel dip. Gers, 4 l. 1/2 O. da Auch; l'altro oel dip. Senna Inferiore, 5 l. da Yvetot.

RIDANG. Nodo d'is. su la costa or. di Malacca al S. del golfo di Siam.

RIDDENTON. V. Readingtown.

RIDDERSK. Vill. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Tomsk, importante per le sue miniere d'argento.

RIDE. Bor. dell'Inghilterra nell'Hampshire.

RIDEAU. Canale dell'America Sett. nel Basso Canadà, lungo 53 l.; comincia a Kingston sul lago Ontario, che il congiunge all'Ottawa, affluente del f. S. Lorenzo.

RIDGEBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Orange.

RIDGEFIELD. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nell'Ohio; l'altra nel Counecticut.

RIDGEWAY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Genesee.

RIDJSWIJK. Canale dell'isola di Giava nell'Oceania Occ.

RIDLEY. Cit. degli Stati Uniti americani oella Pensilvania, cont. Delaware.

RIEBNICK. Picc. cit. della Prussia oella Slesia, distr. Oppeln.

RIED. Cit. e cast. dell'arciduc. d'Austria, capol. del circ. dell'Inn.

RIEDAN. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. d'Hausruck.

RIEDESEL. Signoria della Germania nel gr. ducato d'Assia Darmstadt, gov. Alta Assia.

RIEDLINGEN. Picc. cit. del regoo di Würtemberga nel circ. del Danubio.

RIEHEN. Vill. della Svizzera nel cant. di Basilea, notevole per la fertilità delle sue campagne.

RIENEBURG. V. Rumburg.

RIENECK. Cit. e cast. della Baviera nel circ. del Basso Meno. Ab. 1,200.

RIESA. Cit. del reg. di Sassonia nel circ. di Misnia.

RIESENBERG. Cit. della Prussia nel territ. di Rosenberga.

RIESENGEBIRGE. V. Giganti (Monti).

RIESENKOPF. V. Giganti (Monti).

RIESI. Terra della Sicilia in prov. di Caltanissetta, distr. di Terranova, capol. di circon., dioc. di Caltagirone. Sono sulle sue terre ultime solfatare e solfato di barite. Esporta grano, olio, pistacchi e zolfo, che stimasi il migliore dell'is. Ab. 6,000.

RIESKA. Distr. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia.

RIETBERG. Città della Prussia oella Westfalia su l'Ems. Ab. 1,390.

RIETI (*Reate*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, capol. della deleg. del suo nome, sul Velino, patria degli imp. *Vespasiano* e *Tito*. Ab. 10,920.

RIETS. Bor. dell'imp. d'Austria oella Stiria, circ. Cilly.

RIEUMES. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 4 l. S. O. da Muret.

RIEUPEYROUX. Bor. della Francia, dip. Aveyron, 4 l. E. S. E. da Villafranca.

RIEUX (*Rivi*). Cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 5 l. 1/2 S. S. O. da Muret. Ab. 2,100.—Bor. dello stesso reg. e nome, dip. Morbihao, 11 l. E. S. E. da Vannes.

RIEZ (*Rei Apollinarii*). Cit. della Francia, dip. Basse Alpi, 7 l. 1/2 S. S. O. da Digne. Ab. 3,200.

RIEZ-DE-CHIMAY (LE). Vill. della Francia, dip. Ardenne, 3 l. 1/2 da Rocroy.

RIFREDO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, mand. Revello. Ab. 830.

RIGA, RIOLIN o RIGHO. Cit. assai munita della Russia Europea, capol. del gov. della Livonia, coo porto, su la sinistra del Dwina non lunge dalla sua foce nel Baltico, che dopo Pietroburgo è la più trafficante dell'imp. Case fabbricate in pietra, ma strade assai anguste. I palazzi imp., della cit. e degli stati, la borsa, l'arsenale, l'ospedale *S. Giorgio*, la chiesa *S. Pietro*, il teatro, la dogana e molti altri edifici sono assai osservabili. Colonna della *Vittoria*, innalzata nel 1817. Ponte mobile di battelli della lunghezza di 2,601 p. Collegi, biblioteca, osservatorio, museo di storia naturale, società Livoniana ed altre utili fondazioni. Pacchetto a vapore nella state per Libau, Pietroburgo e Lubecca: 133 l. da Pietroburgo; 268 da Mosca. Ab. 58,000.

RIGA (GOLFO DI). Parte del mare Baltico al S. dell'is. Oesel, che bagna le coste della Livooia, Curlandia ed Estonia.

RIGA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Genesee.

RIGI. Mont. della Svizzera nel cant. di Schwytz, 5,555 p. sopra il livello del mare. Protendesi lunghesso le front. del cant. di Lucerna e al di sopra del lago dei Quattro Cantoni per un circuito di quasi 10 l. In una picc. valle, cappella di *Nostra Donna della Neve*, dove, e per la bellezza del sito e per la purezza d'aere, tutti gli ab. dei dintorni vi concorrono nella stagione soave. Su la vetta del Rigi godesi di un prospetto incantevole.

RIGNAC. Cit. della Francia, dip. Aveyron, 5 l. 1/2 O. N. O. da Rhodez. Ab. 2,600. — Bor. dello stesso reg. e nome, dip. Charente, 1 l. 1/2 S. S. O. da Barbezieux.

RIGNANO. Terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Sansevero, circon. di Sammarcoinlamis, dioc. di Manfredonia. Ab. 1,850.

RIGOLATO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, capol. di distr. nella prov. d'Udine.

RILEY. Cit. degli Stati Uniti americaoi nel Maine, coot. Oxford.—Altra cit. oell'Ohio, coot. Butler.

RILLE. Cit. della Francia: dip. Maina e Loira, 3 l. E. da Baugè. Ab. 1,000.—F. dello stesso reg. e nome, che attraversa il dip. Euro, e si congiunge al Senna.

RILLY-LA-MONTAGNE. Bor. della Francia, dip. Marna, 2 l. S. da Rheims.

RIMAC. F. dell'America nella rep. Peruviaua, che bagna Lima e Callao; mette nel Gr. Oceano.

RIMA-SZOMBATH. V. Gross-Steffelsdorf.

RIMATARA. Is. dell'Oceaoia Or. al S. dell'arcipelago di Tahiti.

RIMATOU. Picc. is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago di Tahiti.

RIMELLA. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Novara, mand. Varallo. Ab. 1,280.

RIMINI (*Ariminum*). Cit. ant., vasta e cospicua degli Stati Ecclesiastici, sul Marecchia, sede vesc.; il mare essendosi ritirato, appena si ravvisano le vestigia del suo ant. porto. L'ingresso in Rimini da porta S. Giuliano dischiudesi sur on ponte magnifico del più bel marmo bianco, edificato durante l'impero di Augusto e di Tiberio nel luogo appunto in cui congiungonsi le due vie consolari, Flaminia ed Emilia. Questa cit. ricevette assai incremento e splendore dai Malatesta, antichi suoi signori, di ogni sapere protettori munificentissimi. Molti marmi tolti dall'antico porto adornano la cattedrale. Delle chiese nomineremo *S. Francesco*, disegno di *Leone Battista Alberti*, che racchiude sepolcri, statue e bassirilievi assai pregevoli. Su la piazza, bel palazzo pubblico e la statua di *Paolo V* in bronzo. La biblioteca Gambalunga, oltre la dovizia de'libri, è altresì mirabile per la vaghezza dell'edificio. Fra i molti monumenti antichi conservasi un magnifico arco trionfale innalzato da Augusto. In questa cit. mette la nuova bellissima strada che deriva da Livorno. Patria di *Valturio Roberto*, scrittore dell'arte militare, da molti moderni che scrissero su quell'arte o non conosciuto, o ne-

gletto, d'*Isotta*, di *Augurello Giovanni*, di *Pietro Belmonte*, ecc. Ab. 13,000.
RIMNIK. 2 Picc. cit. della Turchia Europea nel princ. della Valachia.
RIMONT. Cit. della Francia, dip. Arriége, 8 l. E. da S. Girons. Ab. 2,000.
RINDGE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Cheshire.
RINGE. V. Rindge.
RINGIN (SAN). Is. della Scozia, una delle Shetland.
RINGKIOEBING o RINKOEPING. Laguna e cit. della Danimarca nel Jutland Sett., sul mare Germanico.
RINGSTEDT. Cit. della Danimarca nel Seeland.
RINGVADSOE. Is. del reg. della Svezia nell' arcipelago Norvegiano.
RINGWOOD. Bor. dell' Inghilterra nell' Hampshire su l'Havon.
RINGWOOD. V. Ramapo.
RINTELN. Cit. della Germania nell'Assia Elettorale, sul Weser, circ. dell'Assia Inferiore: alla sua università è stato sostituito un ginnasio. Ab. 2,700.
RINVIEL. Promontorio dell'Irlanda all'O. della cont. di Galway.
RIO. Vill. del gr. duc. di Toscana nell' is. dell' Elba, con miniera ant. e inesauribile di ferro, che annualmente dà circa 53 milioni di libbre di vena, de'quali si fondono circa 43 milioni ne'forni di Capalbio, Cecina e Follonica, che si trasportano a Civitavecchia, a Genova, nel reg. delle Due Sicilie. Quantunque la marina del Rio non sia fornita di uno scalo sicuro e bastevole a contenere ne'tempi procellosi le molte navi destinate al trasporto del minerale, pure dà ad esse asilo sicuro il vicino golfo di Porto Longone.
RIO-ATRATO. V. Atrato.
RIOBAMBA. Cit. dell'America nella rep. dell' Equatore, capol. della prov. di Chimborazo. Al tutto distrutta da un tremuoto nel 1797, fu riedificata a 2 l. 1/2 dal suo primo luogo. Avanzi della famosa strada degli *Incas* e di un palazzo di questi princ. Ab. 20,000.
RIO-BRANCO. V. Branco.
RIO-BRAVO. V. Rio-del-Norte.
RIO-DE-BOGOTA. V. Bogota.
RIO-GRANDE. F. dell' Africa Occ. che scende dalle mont. della Sierra Leone, e perdesi nell'Oceano Atlantico.
RIO-JANEIRO. V. Janeiro (Rio).
RIO-MAGGIORE. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Levante, mand. Spezia. Ab. 2,700.
RIO-NEGRO. V. Cusu-Leuvo.
RIONERO. Gr. bor. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. e dioc. di Melfi, capol. di circon. Ab. 9,500, assai trafficanti, agricoltori e pastori—Terra dell'istesso reg. in Contado di Molise, distr. e dioc. di Isernia, circon. di Forlì. Ab. 1,600.
RIO-DEL-NORTE. Gr. f. dell' America nella Confederazione Messicana, che dopo lungo corso mette nel golfo del Messico.
RIO-NUNEZ. V. Nunez.
RIO-DELLA-PLATA. V. Plata (Rio della).
RIO-DEL-REY. F. dell' Africa nella Nigrizia sin'ora poco conosciuto.
RIO-SALADO. V. Salado.
RIOJA o RIOXA (*Ruconia*). Bella pianura della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Burgos, assai fertile.
RIOJA. Cit. dell'America nella rep. Argentina, capol. della prov. del suo nome.
RIOM (*Ricomagus*). Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, rinomata per le sue fabb. di saje e conserve di albicocche. Patria di *Gregorio di Tours*, di *Michele del-l'Hôpital* e del *Virgilio* francese *G. Delille*: 86 l. S. da Parigi. Ab. 11,470.
RION. F. della Russia Asiatica, famoso nell' antichità sotto il nome di *Phasis* per la spedizione degli Argonauti, che deriva dai monti Elboura, attraversa l'Imirezia, divide la Mingrelia dal Guriel, e gettasi nel mare Nero.
RIO-QUINTO. V. Saladillo.
RIONS (*Reontium*). Picc. cit. della Francia, dip. Gironda, sul Garonna, 6 l. S. E. da Bordò. Ab. 1,100.
RIOXA. V. Rioja.
RIPABOTTONI. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. e dioc. di Larino, circon. di Casacalenda. Abitanti 3,000.
RIPACANDIDA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. e dioc. di Melfi, circon. di Barile. Ab. 2,800.
RIPACORBARIA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Manopello. Ab. 600.
RIPAGLIA o RIPAILLE. Cast. del reg. di Sardegna nella Savoia sul fianco destro di Tonone; pacifico e delizioso soggiorno di *Amedeo VIII*, detto il *Salomone* del suo tempo, e che eletto papa col nome di *Felice V*, seppe, come già aveva fatto nell'avito trono, rinunziare allo splendore della tiara, anzichè divenire fatale stromento di uno scisma. Noi osserveremo pure coll'illustre cav. *Davide Bertolotti*, che il nome di quel cast. suggerì a' Francesi il triviale proverbio loro del *faire ripaille*, che equivale al nostro *gozzovigliare*.
RIPALDA. Terra del regno di Napoli in Contado di Molise, distr. di Larino, circon. di Montefalcone, dioc. di Termoli. Ab. 900.
RIPALIMOSANO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Montagano, dioc. di Bojano. Ab. 3,800.
RIPATEATINA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Francavilla. Abitanti 2,400.
RIPATRANSONE. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, nella deleg. e distr. di Fermo. Ab. 5,120.
RIPATTONI. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Giulia. Ab. 900.
RIPE. Vill. degli Stati Ecclesiastici nella leg. d'Urbino e Pesaro, distr. Sinigaglia. Ab. 1,680.
RIPE SAN GINNESIO. Vill. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Macerata, distr. S. Severino. Ab. 1,000.
RIPEN. V. Rime.
RIPI. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Frosinone. Ab. 3,630.
RIPLEY. 2 Bor. dell'Inghilterra: uno nell'Yorkshire Occ.; l'altro nel Derbyshire.
RIPLEY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine, cont. Sommerset; l'altra nella Nuova York, cont. Chatauque.—Cont. dello stesso nome e stati nell'Indiana.
RIPOLL. Città della Spagna nella Catalogna, prov. Girona, assai distinta per la sua fabb. d'armi da fuoco e da taglio. Ab. 3,000.
RIPON o RIPPON (*Uriponium*). Cit. dell'Inghilterra nella cont. York. Cattedrale di architettura gotica; lungo e bellissimo ponte su l'Ure. Ab. 5,000.
RIPOSTO. Bor. della Sicilia in prov. di Catania, distr. di Acireale, circon. di Mascali. Ha una gr. quantità di magazzini e cantine, ed un fortino sul lido. Serve d'emporio al prelibato vino di Mascali e de'dintorni.
RIPTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Addison.
RIPULSA. V. Rapulsa.
RIQUEVINS. Bor. della Francia, dip. Alto Reno: nel territ., vino squisito: 2 l. 1/2 N. O. da Colmar.
RIS. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, al confluente del Dore ed Allier, notevole per la bontà de' suoi vini: 3 l. 1/2 da Thiers.
RISANO (*Formio*). F. del reg. Lombardo Veneto nell'Istria che perdesi nell'Adriatico.
RISANO (*Rhizinium, Rozonum*). Cit. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. Cattaro.
RISBOROUGH. Borgo dell' Inghilterra nella cont. di Buckingam.
RISCLE. Cit. della Francia, dip. Gers, 10 l. O. N. O. da Mirande. Ab. 1,600.
RISEH. Cit. e porto della Turchia Asiatica sul mar Nero, gov. Trebisonda.
RISHTON. Bor. dell' Inghilterra nel Lancastershire.
RISHWORTH. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.
RISIGLIANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Cluiano. Ab. 280.
RISINGSUN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Indiana su l'Obio.
RISSAY. Is. della Scozia, una delle Orcadi.
RISSDORF. Cast. dell'Ungheria nel com. di Zips.

RISSONNE. Picc. f. della Francia, dip. Derdogna.
RISVICK. Vill. dell' Olanda, a 1 l. dall'Aja, celebre pel trattato conchiuso nel 1697 tra Francia, Olanda, Inghilterra e Spagna, con coi *Guglielmo d'Orange* fu riconosciuto re d'Inghilterra da *Luigi XIV*.
RITSCHAN. V. Rzeczan.
RITTA (SAN). Cit. dell' America nel Brasile, prov. Goyaz, con rada e porto.
RITTBERG. V. Rietberg.
RITTERS-HAUSEN. Bor. della Prussia, prov. Dusseldorf, ora compenetrato nella cit. di Barmen.
RITZEBUTTEL. Bor. della Germania nella rep. di Amburgo, alle foci dell'Elba. Ab. 1,600.
RIVA DI CHIAVENNA. Terra del regno Lombardo Veneto, prov. Valtellina, dove approdano o rimbarcansi le merci di transito che l'Italia spedisce alla Germania, o che da questa riceve: bella e copiosa cava di granito nei dintorni.
RIVA DI CHIERI. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Torino, capol. di mand. Ab. 2,700.
RIVALBA. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Gassino. Ab. 850.
RIVALTA. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Orbassano. Ab. 1,720.
RIVALTA. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Acqui, capol. di mand. Ab. 1,890.
RIVANAZZANO. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. e mand. di Voghera. Ab. 1,860.
RIVARA. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, capol. di mand. Ab. 1,630.
RIVAROLO. 2 Bor. del Piemonte: uno nella div. e prov. di Torino, capol. di mand. Ab. 6,050; altro nel Genovesato, capol. di mand., diviso in due parti, per cui passa la stupenda strada fatta costrurre nel 1777 dalla famiglia *Cambiagio*. Ab. 5,700.
RIVARONE. Vill. del Piemonte, div. e prov. d'Alessandria, mand. Bassignana. Ab. 860.
RIVAROSSA. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Volpiano. Ab. 840.
RIVE. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Vercelli, mand. Stropiana. Ab. 920.
RIVE-DE-GIER. Cit. della Francia, dip. Loira; nel territ., miniere di carbon fossile, di cui gr. traffico. Comunica col porto di Givors sul Rodano pel canale di Givors: 5 l. N. E. da St-Étienne. Ab. 9,570.
RIVEL-DE-LASSEMALS. Bor. della Francia, dip. Aude, 5 l. S. O. da Limoux.
RIVELLA. Canale del reg. Lombardo Veneto, prov. Padova, che mette nel canale di Bagnarolo.
RIVELLO. Cit. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. e circon. di Lagonegro, dioc. di Policastro. Ab. 3,900.
RIVERA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Susa, mand. Almese. Ab. 1,510.
RIVERHEAD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Suffolk.
RIVERGARO. Bor. del duc. di Piacenza, capol. di distr. su la destra del Trebbia. Bella chiesa parrocchiale; cast. ant., vasta piazza. Ab. 730.
RIVERIE. V. Riviais.
RIVES. Cit. della Francia, dip. Isero, importante pei lavori in acciaio e pel traffico di tele: 6 l. N. N. E. da S. Marcellino. Ab. 2,600.
RIVESALTES. Picc. cit. della Francia, dip. Pirenei Orientali, rinomata pe'suoi vini moscati: 2 l. N. da Perpignano. Ab. 3,400.
RIVIERA. Distr. della Svizzera, cant. Ticino, molto fertile massime nella parte sett. Seta e butirro assai pregisti.
RIVIERE (LA-). Bor. della Francia, dip. Doubs, 2 l. 1/2 S. O. da Pontarliera.
RIVIRIE. Bor. della Francia, dip. Rodano, 6 l. O. S. O. da Lione.
RIVOLI. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona, memorabile per la battaglia sanguinosa combattuta nell'età nostra ne'suoi dintorni.
RIVOLI. Cit. del Piemonte, div. e prov. di Torino, capol. di mand., in aria salubre e cielo ridente, famosa massime pel cast. R. che sorge su la vetta del colle, su le cui pendici quasi a foggia di anfiteatro stendonsi le belle case della cit. Assai notevole pure il giardino botanico dell'egregio avv. *Colla*, ricco di moltissimi vegetali frai più rari, e mirabile pel disegno delle conserve e l'ordine con cui sono disposte le piante secondo le varie zone che abitane naturalmente. Ab. 5,200.
RIVOTORTO. F. del Piemonte nella prov. di Saluzzo, che parte dal versante occ. della collina di Verzuolo, entra in quella di Villanovetta, ed ivi giunto in pianura serve di continuazione al canale della cit. di Saluzzo derivato dalla Vraita; ingrossato da tutte le acque delle colline di Verzuolo, di Manta e di una parte di quelle di Saluzzo, mette in Po.
RIZZICONI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Polistina, dioc. di Mileto. Ab. 800.
RJEW. Cit. della Russia Europea nel guv. di Tver. Ab. 10,000.
RO. V. Rho.
ROA. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, sul Duero, 10 l. N. da Segovia: quivi morì il cardinale *Ximenes*.
ROANE. Coet. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.
ROANNE (*Rodumna*). Cit. della Francia, dip. Loira, assai trafficante; era un semplice vill. al principio del XVIII secolo: 86 l. S. E. da Parigi. Ab. 9,910.
ROANO (*Rotomagus*). Cit. della Francia, capol. del dip. Senna Inferiore, un tempo cap. della Normandia, posta in una valle con porto sul Senna: è una delle più popolose, industri e trafficanti cit. della Francia; fa immenso commercio di esportazione colla Spagna, il Portugallo, l'Italia, le potenze del Sett. e l'America. Tutti i dip. marit. della Francia quivi spediscono i prodotti dell'industria loro. Cattedrale, bellissimo edifizio di getica architettura; la chiesa di *St-Ouen* è uno dei più magnifici edifici del medio evo; le sue vetriate dipinte sono di rara bellezza. Il mercato delle tele, il teatro delle arti, il gr. ospedale, altri edifici notevoli. Liceo, specie di università, biblioteca, museo, orto botanico. Avvi un ponte di battelli che ascende e discende colla marea, e che dischiudesi per lasciare il varco alle navi. La *Pulcella Orleanese* fu quivi bruciata viva dagli Inglesi nel 1430; a'dì nostri si è eretta una statua marmorea a quella eroina. Patria de' due *Corneille*, di *Fontenelle*, dell'ab. *Desfontaines*, e di due illustri duune di *Beaumont* e *di Bocage*. Tutti i dintorni di questa cit. riboccano di fabb. ed officine di ogni genere: 30 l. N. E. da Parigi. Strada ferrata sino a Parigi. Abitanti 92,080.
ROANOKE. F. degli Stati Uniti americani che deriva dalla Virginia, bagna la parte N. E. della Carolina Sett. e mette nello stretto di Albemarle. — Il canale di Roanoke porta grosse navi; comincia a Weldeu e termina a Salem; circa 42 l. di corso.
ROARING-RIVER. Fiume degli Stati Uniti americani nel Tennessee che gettasi nel Cumberland.
ROARING-WATER. F. dell'Irlanda che mette nella baia dello stesso nome.
ROASCHIA. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. Roccavione. Ab. 1,460.
ROASIO. 2 Bor. del Piemonte: uno nella div. di Novara, prov. di Vercelli, mand. Gattinara, ab. 2,550; l'altro nella prov. di Mondovì, mand. Ceva. Ab. 2,300.
ROBBEN. Is. dell'Africa presso il Capo di Buona Speranza.
ROBBIATE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, nella Brianza, presso il colle vitifero di Monte Orobbio, che dà vino assai prelibato.
ROBBINSTON. Città degli Stati Uniti americani nel Maine, coet. Washington.
ROBBIO. Gr. bor. del Piemonte nel Novarese, prov. Lomellina, capol. di mand. Ab. 3,350.
ROBECCO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, capol. di distr., prov. Cremona.—Vill. dello stesso nome e regeo nella prov. Lodi e Crema.
ROBEL. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Meclemburgo Schwerin, nel distr. di Gustrow.
ROBELLA. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, mand. Cocconato. Ab. 1,260.
ROBERTO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Calabria

Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Villasangiovanni. Ab. 1,090.

ROBERTSON. Isola dell' America nelle Orcadi Australi.

ROBERTSON. Cont. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.—Cit. dello stesso nome e stato nella Pensilvania, cont. Alleghany.

ROBILANTE. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. Roccavione. Ab. 2,280.

ROBIN. V. PINGOIN.

ROBINSON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Washington.

ROBURENTO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovi, mand. Pamparato. Ab. 1,670.

ROCA. Nodo di picc. is. nell'America Merid. su la costa di Venezuela.

ROCA. Vill. del regno di Napoli in Terra d' Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Vernole. Ab. 150.

ROCAB. Porto dell'Arabia nell'Hadramout.

ROCAMADOUR. Cit. della Francia, dip. Lot. 4 l. 1/2 E. N. E. da Gourdon. Ab. 1,500.

ROCCA. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Messina, circon. di Rametta. Ab. 1,750.

ROCCA. Terra del reg. di Napoli in Terra d' Otranto, distr. e dioc. di Taranto. Ab. 700.

ROCCABASCERANA. Terra del regno di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Altavilla, dioc. di Benevento. Ab. 1,900.

ROCCABERNARDA. Terra del reg. di Nap. in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. e dioc. di Santaseverina. Vuolsi che l' aggiunto *Bernarda* avesselo acquistato da Bernardo del Carpio nipote di Carlo il Calvo, il quale, conquistatala, la fortificò all'uso di quei tempi. Abitanti 600.

ROCCABIANCA. Bor. del duc. di Parma, capol. di distr., con una laguna di confine pel Po. Ab. del comune, 2,280.

ROCCABIGLIERA. Vill. del reg. di Sardegna, div. e prov. di Nizza, mand. S. Martino di Lautosca. Ab. 1,860.

ROCCABISEGNO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Vallecastellana. Ab. 300.

ROCCABRUNA. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. Dronero. Ab. 2,610.

ROCCACALASCIO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Barisciano. Ab. 120.

ROCCA CANTERANO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella comarca di Roma. Ab. 1,370.

ROCCACARAMANICO. Picc. terriccinola del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Caramanico. Ab. 300.

ROCCACERRI. Vill. del reg. di Nap. in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 250.

ROCCACILENTO. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio. Ab. 350.

ROCCACINQUEMIGLIA. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, circon. di Castel di Sangro. Ab. 550.

ROCCA CORNETA. Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. e distr. Bologna. Ab. 1,110.

ROCCA D'ANFO. Vill. del regno Lombardo Veneto nella prov. di Brescia, e forte ora quasi al tutto diroccato sul lago d'Iseo.

ROCCA D'ARAZZO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, capol. di mand., sulla sponda destra del Tanaro. Ab. 1,700.

ROCCADARCE. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. d'Arce. Ab. 2,000.

ROCCADASPIDE. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, capol. di circon., dioc. di Capaccio. Ab. 4,000.

ROCCA DE'BALDI. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovl, mand. Morozzo. Ab. 2,290.

ROCCADEVANDRO. Terra del regno di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di Cervaro, dioc. di Montecasino. Ab. 1,500.

ROCCADIBOTTE. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Carsoli, dioc. di Marsi. Ab. 800.

ROCCADICAMBIO. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sandemetrio. Ab. 700.

ROCCA DI CORIO. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Torino, capol. di mand. Ab. 2,700.

ROCCADIFONDI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. d' Androdoco, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 300.

ROCCADIMEZZO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. d'Aquila, circon. Sandemetrio. Ab. 1,250.

ROCCADINETO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Strongoli, dioc. di Santaseverina. Ab. 600.

ROCCA DI PAPA. Comune degli Stati Ecclesiastici, comarca e distr. di Roma. Ab. 2,100.

ROCCAFIORITA. Picc. terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, dioc. di Savoca. Ab. 500.

ROCCAFORTE. Picc. bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Reggio, circon. e dioc. di Bova. Ab. 1,100.

ROCCAFORTE. Borgo del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovl, mand. Villanova. Ab. 2,980.—Vill. del duc. di Genova, prov. Novi, mand. Rocchetta Ligore. Ab. 1,300.

ROCCAFORZATA. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Sangiorgio. Ab. 700.

ROCCA FRIGIDA. V. FORNO.

ROCCAGLORIOSA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torreorsaia, dioc. di Policastro. Ab. 1,250.

ROCCA GORGA. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Frosinone, governo Piperno. Ab. 1,740.

ROCCAGRIMALDA. Borgo del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Acqui, mand. Carpenetto. Ab. 2,140.

ROCCAGUGLIELMA. Picc. cit. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, capol. di circon., dioc. di Sora ed Aquino. Ab. 1,600.

ROCCAIMPERIALE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Oriolo, dioc. di Anglona e Tursi. Ab. 1,400.

ROCCALUMERA. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di All. Ha nelle sue terre allume di rocca, d'onde credesi che siale venuto il nome. Abitanti 1,300.

ROCCAMANDOLFI. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. d' Isernia, circon. di Cantalupo, dioc. di Boiano. Ab. 2,750.

ROCCAMENA. 2 Vill. della Sicilia in prov. di Palermo. 1° In distr. e dioc. di Palermo, circon. di Bagheria. 2° In distr. e circon. di Corleone, dioc. di Monreale.

ROCCAMONFINA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, capol. di circon., dioc. di Calvi e Teano. Ab. 3,400.

ROCCAMONTEPIANO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Manoppello. Ab. 1,750.

ROCCAMORICE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Caramanico. Ab. 1,150.

ROCCANOVA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Santarcangelo, dioc. d'Anglona e Tursi. Ab. 1,950.

ROCCAPALUMBA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Alia. Abitanti 1,300.

ROCCA PARTIDA. Is. dell' America nell' arcipelago della Patagonia.

ROCCAPETRURO. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Castelvecchiosubequo. Ab. 550.

ROCCAPIEMONTE. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sangiorgio, dioc. di Cava. Ab. 2,800.

ROCCAPIPIROZZI. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Venafro, dioc. d'Iseroia. Ab. 700.
ROCCA PRIORA. Comune degli Stati Ecclesiastici nella comarca e distr. di Roma. Ab. 1,500.
ROCCARAINOLA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Cicciano. Abitanti 1,900.
ROCCARASO. Terra del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Solmona, circon. di Pescocostanzo. Abitanti 1,200.
ROCCARAVINDOLA. Terricciuola del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Venafro, dioc. d'Isernia. Ab. 300.
ROCCAROMANA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pietramelara, dioc. di Teano. Ab. 1,100.
ROCCASALE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, circon. di Popoli. Abitanti 1,600.
ROCCASANFELICE. Terra del regno di Napoli in Principato Ulter., distr. e circon. di Santangelolombardi, dioc. di Avellino. A poca sua distanza sono le celebri mefiti di Ansanto, di cui fan motto Plinio, Cicerone, Claudiano, Virgilio, e alle quali chi senza buon riguardo vi si accosti, perde di botto la vita. Sono pestilenziali emanazioni pregne di acidi vitriolici, alluminosi, sulfurei ed arsenicali, le quali assorbite, producono asfissia e morte. Esalano da un lago e da un antico cratere. Narrasi di uomini e di armenti passativi a caso, e morti istantaneamente poco men che tutti. Ab. 1,950.
ROCCASANGIOVANNI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Sanvito, dioc. di Chieti. Ab. 1,800.
ROCCASANTAMARIA. Picc. terra del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Vallecastellana. Ab. 700.
ROCCASANTOSTEFANO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa. Ab. 450.
ROCCASCALEGNA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Carsoli, dioc. di Chieti. Ab. 1,850.
ROCCASECCA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, capol. di circon. È divisa in tre quartieri separati, detti *Valle*, *Castello* e *Caprile*, nel primo de' quali risiede il vescovo di Sora, Aquino e Pontecorvo, e vi contiene un seminario ed un ospedale. Su questa terre fu combattuta la celebre battaglia fra gli eserciti di Ladislao e di Luigi d'Angiò. Fu patria dell'insigne filosofo S. Tommaso d'Aquino. Ab. 2,600.
ROCCASICURA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. e dioc. d' Isernia, circon. di Forlì. Abitanti 1,700.
ROCCASPARVERA. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. Borgo S. Dalmazzo. Ab. 1,060.
ROCCASPINALVETI. Terra del regno di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Castiglione, dioc. di Chieti. Ab. 1,400.
ROCCASPROMONTE. Picc. terriccinola del regno di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Castropignano, dioc. di Benevento. Ab. 300.
ROCCASTERONE. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. di Nizza, capol. di mand. Ab. 520.
ROCCAVALDINA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina. Ab. 1,800.
ROCCAVALLEOSCURA. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr., circon. e dioc. di Solmona. Ab. 850.
ROCCAVERANO. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Acqui, capol. di mand. Ab. 1,790.
ROCCAVIGNALE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Savona, mand. Millesimo. Ab. 1,210.
ROCCAVIONE. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, capol. di mand. Ab. 2,230.
ROCCAVIVARA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Larino, circon. di Montefalcone, dioc. di Trivento. Ab. 1,250.
ROCCAVIVI. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Civitellaroveto, dioc. di Sora e Aquino. Ab. 600.
ROCCELLA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Gerace, circon. di Castelvetere. Ab. 3,800.
ROCCELLA (LA) (*Rupella*). Bella e fortissima città della Francia sul mare, con porto comodo e sicuro, un tempo cap. dell'Aunis, ed ora capol. del dip. della Charente Inferiore. Sede principale de'protestanti sotto *Luigi XIII*, fu anche l'estremo loro rifugio nel 1628, e per fame cadde dopo lungo e sanguinoso assedio nelle mani del troppo famoso card. *Richelieu*. L'ingresso del porto è difeso da due torri robustissime, l'una dall' altra distante solo 7 tese. Accademia R., biblioteca pubblica, zecca, museo di storia naturale, orto botanico. Notevoli il palazzo comunale, la borsa, la piazza del castello, il passeggio del maglio, la darsena vastissima. Molte case sono soprapposte a portici. Traffico, massime quello delle acquavite, operosissimo. Patria di *Réaumur* e *Dupaty*: 124 l. S. O. da Parigi. Ab. 14,860.
ROCCELLA (NUOVA). Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York e nella cont. di Chester Occ.
ROCCELLAVALDEMONE. 2 Terre della Sicilia—1° In prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Francavilla. Ab. 2,550—2° In prov. di Palermo, distr. circon. e dioc. di Cefalù. Ab. 500.
ROCCHETTA (LA). Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, capol. di mand., tra due torrenti. Gr. lavorio del ferro, di cui ricchissimi i monti. Cast. maravigliosamente situato, ma deserto e negletto. La badia delle monache cisterciensi di *Betone* è stata convertita in uno spedale di pazzi, cui il gen. *Boigne* assegnò una dote annua di 20,000 lire italiane. Ab. 1,250. — La valle della *Rocchetta* ha 4 l. di lung. e 1 di larg.: suolo fertile in grano, vino, frutta, gelsi.
ROCCHETTA. 4 Terre del reg. di Nap.—1° In Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Teano. Ab. 450—2° In Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torreorsaia, dioc. di Policastro. Ab. 550—3° In Principato Ulter., distr. e dioc. di Santangelolombardi, circon. di Lacedonia. Ab. 4,250—4° In Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Castellone, dioc. di Montecasino. Ab. 750.
ROCCHETTA TANARO. Bor. del Piemonte, div. di Alessandria, prov. d'Asti. Ab. 3,030. — Vill. del duc. di Genova, prov. Novi, mand. Rocca d' Arazzo. Ab. 1,210.
ROCH (St-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, mand. Sallanches. Ab. 1,670.
ROCHDALE. Cit. dell'Inghilterra nel Lancastershire, importante per le sue fabb. di flanella, di cui provvede quasi tutto il reg.: 5 l. N. N. E. da Manchester. Ab. 14,000.—Il canale di *Rochdale* che passa per la cit. di questo stesso nome, mette da Manchester a Halifax.
ROCHE (LA). Picc. città della Svizzera nel cant. di Vaud.
ROCHE (LA) (*Rupes Ardennae*). Cit. e cast. del reg. Belgico nella prov. di Liegi.
ROCHE (LA-). Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, capol. di mand. Ab. 3,040.
ROCHE-BEAUCOUR. Cit. della Francia, dip. Dordogna, 5 l. O. S. O. da Nontron.
ROCHE-BERNARD. Cit. della Francia, dip. Morbihan, 9 l. E. S. E. da Vannes. Ab. 7,000.
ROCHE-CHALAIS. Cit. della Francia, dip. Dordogna, 6 l. S. O. da Riverac. Ab. 1,400.
ROCHE-CHOUART (*Rupes Cavardi*). Cit. della Francia, dip. Alta Vienna, 7 l. 1/2 O. da Limoges. Miniere di ferro e fucine. Ab. 4,120.
ROCHEFORT (*Rupifortium*). Cit. importante e fortissima della Francia, dip. Charente Inferiore, tra la Roccella e Marennes, alla foce del Charente, su la parte di mare compresa tra le is. Re e Oleron che nominasi *Pertuis d'Antioche*, ed uno de'tre gr. porti militari del reg. Fu edificata da *Luigi XIV* nel 1664. Fonderia di cannoni, gr. fabb. di cordame per le navi, vasti magazzini di armamenti marit., cantieri, darsene, arsenale, gr. bagno pei forzati, ospedale, uno dei più vasti dell'Europa, ecc. Tra le fondazioni pubbliche noteremo la scuola di medicina navale, la biblioteca, il giardino botanico, il museo di

storia naturale e l'officina de' picc. modelli, dove conservasi e ammirasi tutto ciò che serve al servizio marit. Da Rochefort *Napoleone* nel 1815 tentò di fuggire in America, ma ne fu impedito dagli Inglesi che bloccavano il porto: 102 l. S. O. da Parigi. Ab. 15,440.

ROCHEFORT. Picc. cit. del reg. Belgico nella prov. di Namur, presso il *Buco di Han*, grutta o piuttosto roccia scavata in cui scorre il Lesse.

ROCHEFOUCAULT (LA). Cit. della Francia, dip. Charente, sul Tardouère, 2 l. 1/2 N. E. da Angoulême. Ab. 3,000.

ROCHE-JEUNE. V. YELLOWSTONE.

ROCHELLE. V. ROCCELLA (LA).

ROCHE-PERCE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Missuri.

ROCHE-SUR-YON. V. BORBONE-VANDEA.

ROCHES (LES-). Cit. della Francia, dip. Loira e Cher, 3 l. O. da Vendôme. Ab. 1,000.

ROCHESTER. Cit. vesc. dell'Inghilterra nel Keotshire. Bel ponte e cattedrale. Vi si è aperto nel 1824 un canale, il cui *tunnel* o passaggio sotterraneo ha 40 p. di alt. e 27 di larg.: 10 l. O. N. O. da Canterbury. Abitanti 12,000.

ROCHESTER. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Essex.

ROCHESTER. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1° nel Nuovo Hampshire, cont. Stafford; 2° nel Massachussets, cont. Plymouth; 3° nel Vermont, cont. Windsor; 4° nella Nuova York, cont. Ulster, assai trafficante, sul Gennessee.

ROCHETTE. V. ROCCHETTA (LA).

ROCHETTE (LA-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, capol. di mand. Ab. 1,250.

ROCLITZ. Cit. del reg. Sassone nel circ. di Leipzig: magnifica chiesa di *Santa Cunegonda*: 16 l. da Dresda. Ab. 3,700.

ROCK. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Harris.

ROCK-BRIDGE. Cont. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

ROCK-CASTLE. Cont. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

ROCK-FORD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Nord.

ROCK-HILL. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

ROCK-LAND. Cont. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.—Cit. nella Pensilvania, cont. Berks.

ROCK-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nell'Indiana, che mette nel Wabash.

ROCKEN-HAUSEN. Picc. cit. della Baviera, circ. Reno.

ROCKINGAM. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Northampton.

ROCKINGAM. 3 Cont. degli Stati Uniti americani: nel Nuovo Hampshire; nella Virginia; nella Carolina Sett.—2 Cit. degli stessi stati e nome: una nel Vermont, cont. Windham; altra nella Carolina Sett., cont. Richmond.

ROCKY-MOUNTAINS. Catena di mont. dell'America Sett., tra 42° e 60°, di media altezza, eccetto alcuni punti culminanti, come il *Chippeway* di 15,000 p. Tra i monti Rocky all'O. e gli Alleghany all'E. estendonsi i vasti territ. del Mississipi e Missuri.

ROCKY-RIVER. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina del Nord.

ROCROY (*Rupes Regia*). Cit. forte della Francia nelle Ardenne, celebre per la vittoria riportata dal Grande Condé, allora duca d'Enghien, sopra gli Spagnuoli, il 19 maggio 1643: 51 l. N. E. da Parigi. Ab. 3,680.

RODA. Cit. della Germania nel duc. di Sassonia Alteoburgo, in situazione assai pittoresca. Ab. 2,700.

RODACH. Cit. della Germania nel duc. di Sassonia Coburgo Gotha; cast. di caccia duc.; razza di cavalli: 4 l. N. O. da Coburgo. Ab. 1,400.

RODANO (*Rhodanus*). Gr. f. della Svizzera che nasce fra le ghiacciaie del Weisshorn, dal monte Furca, dai monti S. Gottardo e Sasa, attraversa il cant. del Vallese in tutta la sua lung.; dopo un corso di circa 40 l., si dilata nel lago Lemano, d'onde esce a Ginevra, attraversa il picc. ritaglio svizzero, e seguitando il suo corso tra le terre di Francia e di Savoia, segna la front. di questi due stati; rimonta poscia all'O., e dopo corso lunghissimo per la Francia mette nel Mediterraneo al golfo di Lione. Questo f. è assai pescoso; le sue sponde sono rallegrate dal canto di molte specie d'uccelli; ha molti porti; battelli a vapore prestano il loro servigio continuato da Ginevra a Bonveret.

RODANO. Dip. della Francia che trae suo nome dal f. Rodano, che scorre all'E. e gli serve di limite. Formato dall'ant. Lionese, questo dip. può dirsi una vastissima officina di arti e mestieri di ogni genere, e uno degli empori più importanti di traffico del reg. Vini squisiti, cereali anzi che no scarsi, formaggi rinomati al pari del vello delle capre del Monte d'Oro. Gr. coltivazione dei gelsi: ricche miniere di rame, piombo, carbon fossile. Tintura e fabb. immense di stoffe di seta d'ogni varietà; cappelli dovunque pregiati. Lione capol. Ab. 482,000.

RODANO. V. BOCCHE DEL RODANO.

RODBOROUGH. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Gloucester.

RODDAH. Is. dell'Egitto, rimpetto al Vecchio Cairo, alla cui estremità merid. trovasi il *mekias* o nilometro, che indica l'altezza cui giungere deggiono le acque del Nilo per l'aprimento de' canali.

RODDINO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, mand. Monforte. Ab. 1,100.

RODEMACK. Cit. della Francia, dip. Mosella, 3 l. N. N. E. da Thionville. Ab. 1,400.

RODENBORG o AARDENBORG. Picc. cit. del reg. Belgico nella Fiandra Or., 4 l. N. E. da Bruges.

RODERLOO. Cit. del reg. d'Olanda nella Gheldria.

RODEZ (*Segodunum, Rutheni*). Cit. vesc. della Francia, capol. del dip. Aveyron, ant. cap. della Rouergna. Cattedrale, uno de' più be' monumenti gotici della Francia merid. Gr. traffico di lana: 170 l. da Parigi. Abitanti 9,680.

RODI. Is. della Turchia Asiatica, celebre nell'antichità pel suo colosso: è fertilissima; ma l'industria giace in assoluto languore. Appartenne ai cavalieri di *S. Giovanni di Gerusalemme* dal 1309 sino al 1522, epoca in cui fu conquistata dagli Ottomani.—La cit. di *Rodi*, capol. dell'is., ora non serba del suo ant. splendore, che il solo nome. Porto; cantieri.—La distruzione del famoso colosso avvenne 1360 anni dopo che era stato eretto dai Rodiani, i quali lo dedicarono al *Sole* 708 anni prima dell'E. V. Alcuni scrittori opinano però, che gli ab. di Rodi non innalzassero questa statua colossale che 223 anni avanti l'E. V., e per conseguenza la sua dorata non sia stata che di 874 anni. *Plinio* narra che il colosso fu rovesciato da un tremuoto 56 anni incirca dopo che fu eretto, ma che nondimeno nello stato in cui rimase dopo quella rovina, poteva per ancora essere tenuto come un monumento maraviglioso della forza dell'umano ingegno nelle arti. La sua altezza era di 450 p., e la larg. fra le sue gambe di 300. Tutta la statua fu fusa da *Carete* di Lindo, ed *Al Makin* lasciò scritto che il metallo di cui era composta, servisse a caricare 900 cammelli, allorchè un Israelita di Edessa lo comperò da *Moawyah*, conquistatore di Rodi.

RODI. Terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Sansevero, capol. di circon., dioc. di Manfredonia. Abitanti 3,100.

RODI. Picc. bor. della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Castroreale. Ab. 850.

RODIGO. Vill. del regno di Lombardo Veneto nella prov. di Mantova.

RODIO. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciutta, dioc. di Capaccio. Ab. 600.

RODMAN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Jefferson.

RODOME. Bor. della Francia, dip. Aude, 7 l. S. O. da Limoux.

RODOSTO. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, sede di un arciv. greco, sul mare di Marmara. Abitanti circa 40,000.

RODRIGO o RODRIGUEZ. Picc. is. dell'Africa nel-

l'Oceano Indiano, all'E. dell'is. Maurizio, con buon porto, appartenente alla Gran Bretagna.

ROE. Is. dell'Irlanda, cont. Mayo.

ROEDBYE. Porto della Danimarca nell'is. di Laaland.

ROEMHILD. Cit. e cast. della Germania nel ducato di Sassonia Meiningen Hildburghausen, 131. S. da Smalkalden. Ab. 1,700.

ROENNE. Cit. e porto della Danimarca, capol. dell'is. Bornholm.

ROENNEBY. Bor. e porto della Svezia nella Gozia Merid.

ROER. F. navigabile della Prussia nella Westfalia, che scaricasi nel Reno.

ROERAS. Cit. della Svezia nella Norvegia, bal. di Drontheim, notevole per le sue ricchissime miniere di rame. Ab. 3,000.

ROERMONDE. V. Ruermonde.

ROERORT. V. Ruhrort.

ROES. Picc. is. all'O. dell'Irlanda e all'ingresso della baia Galway.

ROESCHILZ. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Mannbartsberg Inferiore.

ROESKILDE. V. Roth-Schild.

ROESLA. F. della Baviera che si unisce all'Eger.

ROESSEL. Cit. a cast. della Prussia Or. nel territ. di Koenigsberga.

ROETINGEN o ROETTINGEN. Cit. della Baviera nel circ. del Basso Meno.

ROEULX. Cit. del reg. Belgico nell'Hainaut.

ROFRANO. Terra del regno di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Laurito, dioc. di Capaccio. Ab. 2,000.

ROG o ROGUÈ (GRANDE a PICCOLA). 2 Is. della Russia Europea nell'Estonia.

ROGASEN o ROGOZNO. Cit. della Prussia nel gr. ducato di Posen.

ROGATAZ. V. Rohitsch.

ROGATTCHEV. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mohilew.

ROGERSTOWN. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Tennessee; l'altra nel Missuri.

ROGERVICK. Vasto porto della Russia Europea nell'Estonia.

ROGGENDORF. Picc. vill. della Prussia Renana nella prov. di Aquisgrana, presso la mont. di Bleiberg, ricchissima in piombo.

ROGGEVELD. Distr. alpestre dell'Africa Merid. nel paese degli Ottentotti.

ROGGIANO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. e dioc. di Sammarco. Fu patria del celeberrimo Gianvincenzo Gravina. Abitanti 1,200.

ROGLIANO. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, capol. di circon. Contiene tre monti di pietà ed altri di maritaggi. Ab. 1,800.

ROGNEZ. Cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 9 l. 1/2 N. N. O. da Aix. Ab. 2,200.

ROGNON. F. della Francia, dip. Alta Marna, che mette nel Marna.

ROGORATPUR. Cit. dell'Indie Or. nel Bengala.

ROGUDI. Picc. terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Reggio, circon. e dioc. di Bova. Abitanti 820.

ROHAN. Bor. della Francia, dip. Morbihan, 7 l. N. O. da Ploermel.

ROHANPORE. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.

ROHATYN. Cit. a cast. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Brzezany.

ROHEL. Is. della Russia Europea al N. E. del golfo di Finlandia.

ROHITSCH. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria presso Cilly, importante per le sue acque minerali acidule, di cui oltre 400,000 fiaschi ed altrettanti in botti si vendono annualmente parte nel luogo, parte mandansi in istrani paesi.

ROHOSECZ. Cast. della Boemia, circ. Bunzlau.

ROHR-AU. Bor. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Wienerwald.

ROISDORF. Vill. della Prussia Renana, con cast. del princ. di *Salm-Dyck*, con acque minerali eguali a quelle di Selters.

ROISEL. Bor. della Francia, dip. Somma, 2 l. 1/2 E. da Péronne.

ROJA. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Villasantamaria, dioc. di Trivento. Ab. 1,000.—2° In Abruzzo Ultar. 2., distr. circon. e dioc. di Aquila. Ab. 1,000.

ROKETNITZ. Cast. della Boemia, circ. Koeniggraetz.

ROKITZAN. Cit. della Boemia nel circ. di Pilsen.

ROLETTO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, mand. Buriasco. Ab. 890.

ROLL. Cast. della Boemia, circ. Bunzlau.

ROLLE. Picc. cit. della Svizzera, cant. Vaud, sul lago di Ginevra, con sorgente di acque marziali. Nel territ., gr. coltivazione della vite.

ROLPAH. Cit. della Indie Or. nel Nepaul.

ROM. F. della Svizzera, cant. Grigioni, nel Munsterthal.

ROMA. Sorgente inesauribile di rimembranze sublimi e luttuosissime, già sede dell'imp. dell'universo, ora cit. santa e metropoli di tutta la cristianità. Sempre di ammirazione indicibile condegna e pe' suoi monumenti antichi e per le sue opere moderne, essa è pure il primo e più possente studio della nostra adolescenza, ed a così dire la prima terra che noi abbiamo nella infanzia nostra conosciuto, terra al cui ornamento concorsero a gara in ogni età la storia, l'eloquenza, la poesia, le arti più nobili e grandiose. T. Livio, Cesare, Tacito, Sallustio, Cicerone, Virgilio, Orazio e tanti altri scrittori eccelsi sono i grandi maestri a formano la delizia di tutti i popoli ingentiliti, a in tutte le menti è profondamente sculto il nome di una città, *in qua*, come disse Cicerone, *nemo hospes, nisi barbarus*. Egli è in mezzo a tanta celebrità universale che noi siamo compresi da tremore alla sola idea di dover parlare di un luogo che anche in ogni sua più minima parte racchiude monumenti maestosi. D'altronde come mai descrivere in angusto spazio quello cui basterebbe appena volume copiosissimo? Noi quindi con animo impaurito dalla difficoltà dell'impresa, e scosso da tanta rimembranze generose, sporremo, per quanto è in noi, un abbozzo di questa *Regina del mondo*. Roma, consacrata nella sua origine al Dio della guerra, e ora al Dio della pace, è separata in due parti dal Tevere. Questo f. cotanto famoso nell'antichità, scende dall'Appennino dalla parte orientale della Toscana, e sbocca nel mare presso Ostia. Le sue acque sono quasi sempre torbide, giallognole a insalubri. Questo f. era in altri tempi più largo e più esposto ad alluvioni. Tarquinio Prisco fu il primo a racchiuderlo nel naturale suo alveo coll'asciugamento delle paludi che eransi formate tra il Campidoglio e il monte Palatino, e colla costruzione della Cloaca Massima. Traiano ed Aurelio vi aggiunsero diverse opere onde domare le acque: la navigazione però è sempre ardua al di sotto di Roma, per la rapidità della corrente. La parte più vasta della cit., posta alla sinistra del fiume, è Roma propriamente detta; l'altra ha il nome di cit. *Leonina* o di *Trastevere*. Roma non racchiudeva, anticamente, che i sette colli; l'imperatore Aurelio vi aggiunse il Campo Marzio, che estendevasi dalle radici del Campidoglio sino alla porta Flaminia, ora detta del *Popolo*. Questo è il luogo più popoloso di Roma; il rimanente, o almeno una gran parte, è ingombro da giardini, da vigneti e da terra coltivate. Il quartiere oltre il Tevere contiene il Vaticano, S. Pietro, il Castel S. Angelo e i più magnifici palazzi moderni. Roma è divisa in molti quartieri detti *rioni* (*regioni*): alcuni ponti sul Tevere uniscono il Vaticano al Gianicolo, cioè il Trastevere all'antica Roma. Il ponte S. Angelo fu edificato da Adriano. Quindici porte danno ingresso alla cit., di cui accenneremo le principali. La più settentrionale di esse è la porta del Popolo, già menzionata, anticamente *Flaminia*, alla quale metteva capo la via dello stesso nome; è la più frequentata e la più maestosa; debbesi a Pio IV. La porta Pinciana è l'antica porta *Collatina*; la Salara trovasi presso il Campo scellerato, dove vive seppellivansi le spergiure Vestali; la porta Pia, anticamente detta *Nomentana* o *Viminalis*, perchè

trovasi all'estremità del monte Viminale; la porta S. Lorenzo o *Tiburtina*, per la quale si andava a Tivoli; la porta Maggiore o porta *Noevia*, edificata dall'imperatore Claudio, e poscia decorata da Vespasiano e da Tito; la porta S. Giovanni, che mette a Frascati, anticamente detta *Coeli montana*, perchè posta alle falde del monte Celio; la porta Latina, che ha conservato l'antico suo nome; la porta S. Pancrazio, prossima alla strada di Civitavecchia, altre volte via *Aurelia*; e la porta Angelica, così intitolata dal pontefice Pio IV, che nominavasi Giovanni Angelo. Tra le numerose piazze distinguonsi quella di S. Pietro, del Popolo, del Campidoglio, di Monte Cavallo, di Navona, di Monte Citorio, di Campo Vaccino, di Spagna, di Colonna, dove sorge la famosa colonna Antonina, ecc. Oltre ai magnifici edifici ed alle sculture di ogni genere che ammiransi in queste piazze, ad esse danno ornamento le molte fontane tutte arricchite di marmi e di sculture preziose. Queste fonti artificiali traggono le acque loro per mezzo di acquidotti da luoghi lontani, opere tutte cospicue dovute a' pontefici. Tra queste architetture idrauliche primeggiano la fontana Paolina o Acqua Paola, quelle di Trevi, di Piazza Navona e di Termini. La fontana Paolina somministra tale abbondanza d'acqua, che fa muovere molti mulini; quella di Trevi è alimentata dalla così detta *Acqua Vergine*, che è la migliore della città; Agrippa la fa' derivare dalla Sabina, onde fornire d'acqua il Campo di Marte; la fontana di piazza Navona, la più magnifica di tutte, è ornata da un obelisco e da quattro statue colossali rappresentanti i principali fiumi del mondo, Danubio, Gange, Nilo, Plata; la fontana di Termini, che riceve l'Acqua Felice, così detta dal nome del pontefice Sisto V che fa' ristorare gli antichi acquidotti, è decorata da due bassirilievi, da una statua colossale di Mosè e da due leoni di basalte egiziano. Roma nel suo seno racchiude altri tre oggetti che formeranno mai sempre l'ammirazione dell'universo: la prodigiosa magnificenza delle sue chiese; la splendida architettura dei suoi palagi; la bellezza incantevole de' suoi giardini. Invano si cercherà altrove S. Pietro, pel quale tutto il popolo di Cristo prestò tributo largo e devotissimo. La sua architettura maravigliosa e le svariate ed immense opere delle arti che l'abbelliscono, superano tutto quello che si può immaginare di più ardito, di più ricco, di più raro e maestoso, nè le parole, per quanto ricercate ed ampollose, varrebbero giammai a fedelmente ritrarne le tante bellezze; e forse soltanto avvicinossi al vero colui che disse, essere questa basilica, in fatto dei lavori dell'arte, quello che è il mare nella gran scena della natura. Si potrebbe certamente in più vasta superficie riunire una quantità più sterminata di marmi e di ricchezze d'ogni genere; ma da tante parti colossali, da tanti ornamenti non formare che un tutto armonico, magnifico, sublime, sì stupendo fenomeno è sinora dovuto a S. Pietro di Roma. Il primo architetto fu Bramante; poscia Michelangiolo; altri architetti vi prestarono in appresso l'opera loro, e il Maderni mandò a compimento la facciata nel 1612. La piazza vastissima, le due fontane, l'obelisco egizio di granito orientale, il peristilio circolare del Bernini, il mosaico di Giotto detto la *Navicella*, Cristo che chiede a S. Pietro di pascere il suo gregge, gran bassorilievo del Bernini, le due statue equestri all'estremità del portico, esprimenti Costantino e Carlomagno, le statue colossali dei Ss. Pietro e Paolo, sono gli oggetti principali che offronsi allo sguardo dinanzi a questa basilica. Chiunque entra per la prima volta in questo tempio crede di dover rimanere attonito alla vista di tanta immensità, ma invece è rapito da sola ammirazione, giacchè quel complesso sterminato di bellezze è compartito sì armoniosamente e con tanta esattezza di proporzioni, che ogni parte si offre allo sguardo senza sbalordire o confondere l'imaginativa. A conferma di questa armonia delle parti, citeremo le statue che sorreggono la pila dell'acqua benedetta: vedute da vicino e separatamente, esse fanno strabilire per la grandezza loro, mentre osservate dalla porta d'ingresso sembrano figure di umana proporzione. Di tante prodigiose bellezze citeremo soltanto la cupola, uno de' più arditi e colossali lavori di architettura, sotto la quale innalzasi l'altare maggiore coperto da enorme baldacchino, sostenuto da quattro colonne spirali di bronzo dorato; la cattedra del Principe degli Apostoli, che è considerata come il capolavoro del Bernini: nè diremo alcuna parola delle sculture, dei mausolei, fra' quali ammiransi le opere sublimi dell'immortale Canova, dei marmi preziosi, delle pitture rare, dei bronzi e degli stucchi dorati, degli squisiti lavori in oro, in argento, in mosaico, della grandiosa moderna sagrestia e di tanti altri tesori di ogni genere, giacchè siamo forzati violentemente a troncare questo argomento, tanto più che le bellezze inesauribili di questa nostra Italia, da quasi tutti gli scrittori di geografia o neglette o depresse, ci fecero involontariamente oltrepassare i confini assegnatici nella sua descrizione. Dopo S. Pietro le due più magnifiche chiese di Roma sono S. Giovanni in Laterano e S. Maria Maggiore; l'obelisco su la piazza della prima fu innalzato dal cel. Fontana. In S. Giovanni osservansi diverse colonne di granito, di verde antico e bronzo dorato, i XII Apostoli, alcuni dal Rusconi ed altri dal Le-Gros, e la cappella Corsini, forse la più vaga dell'Europa, sia per le proporzioni, sia per la disposizione de' marmi: l'architettura è di Alessandro Galilei. Il bel sarcofago di porfido sotto la statua di Clemente XII vuolsi che racchiudesse le ceneri di M. Agrippa. La navata di S. Maria Maggiore è sostenuta da 40 colonne joniche antiche di marmo greco, che appartenevano al delubro di Giunone Lucina; la soffitta fu dorata col primo oro venuto dal Perù; l'altar maggiore è formato di una grande urna antica di porfido; la cappella di Sisto V è disegno del Fontana; quella di Paolo V è ricca di marmi e di pietre preziose; la cappella Sforza è opera del Michelangiolo; vi si ammirano pure diversi mausolei dell'Algardi e di Guglielmo della Porta. S. Agnese in piazza Navona è arricchita di belle sculture moderne; il rilievo di quella santa è un lavoro ammirando dell'Algardi. La Madonna del Popolo, fabbricata dal Vignola col disegno del Buonarroti e ristorata dal Bernini, racchiude la bellissima cappella Chigi. S. Maria degl'Angioli è un magnifico tempio fabbricato da Michelangiolo su le terme di Diocleziano. La basilica di S. Paolo fuori delle mura su la strada d'Ostia, antica e grandiosa, fu consunta dalle fiamme, ma in breve colle largizioni dei fedeli vedrassi rinata bellissima da' suoi sfasciumi. S. Lorenzo racchiude preziose reliquie dell'antichità. In S. Pietro in Vincoli avvi la famosa statua di Mosè scolpita da Michelangiolo. Santa Croce in Gerusalemme, con belle ed antiche colonne di granito, fu restaurata ed abbellita da Benedetto XIV. S. Sebastiano è famosa per le sue catacombe: erano queste cave di pozzolana, che servivano di cimitero prima ai pagani, poscia ai cristiani. In S. Agostino ammiransi pitture del Raffaello; quel convento possiede una vasta libreria detta l'*Angelica*, arricchita dal cardinal Passionei; in generale tutti gli altri conventi di Roma posseggono biblioteche doviziose. S. Ignazio è magnifica per dipinti e sculture. S. Cecilia in Trastevere è splendida per agate e per marmi. La chiesa della Rotonda, l'antico Panteone di M. Agrippa, è maravigliosa per la sua architettura; la cupola ha servito se non di modello, almeno di studio per tutte quelle che si sono fabbricate posteriormente. Il magnifico portico è sorretto da colonne di granito di un solo pezzo; l'interno del tempio è ornato di bellissime colonne di ordine corintio; le nicchie trovandosi nella giusta proporzione raccomandata da Vitruvio, si vuole da ciò dedurre ch'egli ne sia stato l'architetto. In questo tempio famoso riposano le spoglie mortali di molti celebri artisti, come di Raffaello, di Pierin del Vaga, di Annibale Carracci, di Flaminio Vacca, di Taddeo Zuccheri, del famoso musico Corelli, ecc.; i busti loro furono però trasportati in Campidoglio. Finalmente per tutto esporre con un solo detto, moltissime altre chiese di Roma servire potrebbero di cattedrali cospicue ad alcune grandi città dell'Europa. Fra il numero grandissimo di palazzi innanzi tratto nomineremo il Vaticano, immenso edificio che racchiude tesori di ogni genere. Sotto i pontefici Clemente XIV, Pio VI e Pio VII fu arricchito da una nuova e lunga serie di antichi monumenti, consistenti in statue, busti, bassirilievi, vasi, sarcofagi, are ed altri marmi, collezione distinta co' nomi di *Museo Pio Clementino* e *Chiaramonti*. Celebre è ovunque la biblioteca, massime per la grande quantità di manoscritti ivi raccolti. Fra le opere di pittura ammiransi quelle

delle camera di Raffaello, tra le quali primeggiano la Scuola di Atene, la Disputa del Sagramento e l'Incendio di Borgo. Notare debbonsi pure le Logge coperte di pitture, di arabeschi e di 52 quadretti esprimenti la Sacra Genesi, opere sublimi dello stesso Raffaello e de'suoi discepoli piu distinti. Il maraviglioso Giudizio universale di Michelangiolo adorna la cappella Sistina. Noi non parleremo nè dell'Apollo, nè del Laocoonte, nè di Antinoo, nè del torso d'Ercole che formò argumento incessante degli studi di Michelangiolo, ma solo diremo che il Vaticano per tesori di opere antiche e moderne è unico nel mondo. Due giardini deliziosi abbelliti da vaghi edifici, da sculture, da fontane, da boschetti, da viali e da piante di ogni genere, mostrano che l'amore delle arti in questa classica terra non estinse giammai quello della ridente natura. Il palazzo di Monte Cavallo sul Quirinale, così nominato de due cavalli in marmo di figura colossale che adornano la piazza, è pure magnifica residenza dei pontefici, rallegrata da giardino vaghissimo. Il Campidoglio moderno è stato edificato sur i fondamenti dell' antico, e Michelangiolo che ne concepì il disegno, seppe infondervi quel carattere di grandezza e di sublimità di un tanto nome condegno. Una magnifica scalinata guida al Campidoglio, alla cui base stanno due sfingi di marmo egizio che sgorgano acqua; su la cima veggonsi le due statue colossali in marmo greco di Castore e Polluce; quindi i trofei eretti a Mario in occasiona della sua vittoria sur i Cimbri, e due colonne, delle quali l'una è la famosa Milliare innalzata da Augusto per indicare il centro dell'antica Roma e il principio della via Appia; il globo soprapposto all'altra credesi l'urna ove furono collocate le ceneri di Traiano. Nel centro della piazza sorge la statua equestre di Marco Aurelio, di questo monarca benefico che il Cielo donò alla terra pel conforto e la felicità degli uomini. Il Campidoglio consiste in tre grandi edifici compartiti in euritmia. Nel centro abita il senatore di Roma; l'ala destra contiene il famoso museo ed alla sinistra è posto il palazzo de' conservatori, con una galleria di quadri, ecc. ecc. L'antico Capitolio è di prospetto all'arco di Severo; i fondamenti (*Capitolii immobile saxum*) suno tuttora appariscenti dal lato opposto al tempio di Giove Capitolino, e più ancora dall' altro lato verso il tempio della Concordia. Il Museo, questa raccolta inestimabile di tante opere preziosissime, non debbesi considerare come un gabinetto di antichità, ma come il soggiorno degli iddii dell'antica Roma, l'accademia de'filosofi, un senato composto dai re dell'Oriente, in una parola il gran codice degli antiquari. Di tante rarità accenneremo i re prigionieri, la colonna rostrale, la statua colossala di Pirro, la tomba di Severo, i Centuri di basalto, e il capolavoro dell'arte in mosaico che apparteneva al cardinal Furietti, le quattro colombe che scherzano su l'orlo di un bacino, sì soavemente descritte da Plinio, il quale le attribuisce a Sosia di Pergamo. Dietro il palazzo dei conservatori giace la ròcca Tarpea, dove precipitavansi i delinquenti. La chiesa di *Ara Coeli* che sorge oltre il Museo, vuolsi edificata nel luogo dell'antico tempio di Giove Capitolino. Fra'pubblici edifici noteremo pure la curia Innocenziana, il palazzo della Cancelleria Apostolica, quello di S. Marco, l'Accademia di Francia, la Dogana, il grand'ospedale di S. Spirito, il palazzo dell'Università o della Sapienza, ecc. ecc. Numerosissimi sono i palazzi dei priveti, dei quali un grande numero sembrano stati edificati per servire di sede ai sovrani. Di questi indicheremo soltanto il palazzo Barberini, architettura del Bernini, con una biblioteca ricchissima in opere stampate e manoscritte, e colle pitture del salone che reputansi sovrano lavoro di Pietro da Cortona. Nel giardino del bellissimo palazzo Colonna conservansi le ruine del tempio del Sole e dei bagni di Costanzo. Vasto e magnifico è il palazzo Borghese. In quello Farnese, disegno del Buonarroti, avvi la celebre galleria tutta dipinta a fresco da Annibale Carracci, in cui vedesi rappresentato il trionfo di Bacco, la storia di Perseo e di Andromeda, e la Galatea. Il palazzo Corsini alla Longara racchiude una copiosa quadreria e una biblioteca famosa. Alla Farnesina, altre volte giardino di *Geta*, vi si ammirano pitture dell' Urbinate e della sua scuola. Il magnifico palazzo Giustiniani contiene scelte gallerie di pitture e sculture. Nel palazzo Rospigliosi sul Quirinale conservasi l'incantevole Aurora di Guido Reni. Una statua di Pompeo nel palazzo Spada vuolsi quella stessa ai cui piedi Cesara cadde traffitto da Bruto. Osservabili sono pure il palazzo Ghigi per architettura, quadreria a biblioteca; quello Panfili vastissimo e magnifico, ricco pure di varii oggetti di arti belle; il Mattei con profusione di statue, di bassirilievi e di marmi scritti; il Turlonia-Bracciano, il Costaguti, l'Altieri, ecc. ecc. Fra i numerosi palazzi che hanno nome di Ville in Roma, incerti noi nella scelta perchè tutti magnifici, additeremo però la villa Mattei sul Celiu, che contieue una preziosa collezione di statue e di altri antichi monumenti. La villa Ludovisi sul Pincio, presso le ruine del Circo e i giardini di Sallustio, ha un miglio e mezzo di circonferenza; in essa conservansi monumenti preziosi delle arti belle, trai quali il vaghissimo dipinto a fresco rappresentanta l'Aurora del Guercino, un gruppo d'Arria e Peto, il Rattu di Proserpina, opera del Bernini, ecc. ecc.: i giardini sono disegno del famoso Le-Nûtre. Dalla villa Madama godesi il delizioso prospetto della cit. con tutta l' estensione del fiume sino a Ponte Molle: due facciate sono disegno di Raffaello, la terza di Giulio Romano, che vi dipinse due camere in arabesco; il portico della facciata del giardino è una delle più belle opere architettooiche nei dintorni di Roma; in un boschetto vicino al palazzo avvi un teatro, dove pretendesi che si rappresentasse per la prima volta l'*Aminta* del Tasso. La villa Borghese, detta pure *Pinciana*, perchè conterminata alle mura della cit. dalla parte della porta di quel nome, è una delle piu magnifiche in quei dintorni. Egualmente splendida per architettura, per oggetti rari e preziosi, per giardini vaghissimi sono la villa Farnese, disegno del Vignola, i cui giardini occupano una parte del Palatino; l'Aldobrandini sul Quirinale, dove avvi il famoso dipinto conosciuto sotto il nome di *Nozze Aldobrandine*; l'Albani, la Barberini, la Negroni, in parte eretta su le Terme di Diocleziano; la Corsini; la Ferroni tra il monte Celio e il Gianicolo, ecc. ecc. Teatri principali Valle, Argentina e il Nuovo in Campo Marzo, intitolato a *Metastasio*, bellissimo disegno del romano architetto Nicola Carnevali, edificato da alcuni privati su l'antico, dettu *Pallacorda*. Tra gli edifici che porgono un' idea della magnificenza dell'antica Roma, oltre al Panteone e al Mausoleo di Adriano, oggidì Castel S. Angelo, già indicati, veggonsi il Colosseo, anfiteatro fabbricato da Vespasiano a quattr' ordini di architettura: il ponta Eliano eretto da Adriano: il Mausoleo di Augusto presso Ripetta; le ruine dei delubri di Giove Statore, di Giove Tonante, della Concordia, della Pace, di Giano, di Antonino e di Faustina, ecc.; il tempio di Pallade presso il Foro di Nerva; quello della Fortuna Virile, oggidì chiesa degli Armeni, e quello di Vesta; le ruine delle Terme di Diocleziano con enormi colonna di granito orientale, e gli archi trionfali di Settimio Severo, di Tito, di Costantino. Reliquie del palazzo de' Cesari veggonsi sul Palatino: le ruina del teatro di Pompeo giacciono presso la *Curia Pompei*, dove fu trucidato Cesare; sfasciumi venerandi sono pure quelli del teatro di Marcello, del Foro Romano, del ponte di Orazio Coclite o *Ponte Sublicio*, dell'Acqua Marcia, dell'Arco di Gallieno, del Circo Massimo, del portico di Filippo e di quello di Ottavia, delle Terme di Caracalla e di Tito, dell'Anfiteatro Castrense, della villa e della torre di Mecenate presso S. Martino del Monte, delle tombe della famiglia Arunzia, di Cecilia Metella, ecc. ecc. Vi sono pure vestigia del Circo di Caracalla, del tempio dell'Onore e della Virtù, di quelli del Dio Ridicolu e della Fortuna Muliebre, del tempio e dell'altara di Bacco, della Fontana Egeria, del Carcere Mamertino o prigione di Giugurta, dove pretendesi che fosse rinchiuso S. Pietro, della Casa di Cicerone, ecc. Inutile è parlare delle fondazioni di scienze, lettere ed arti, dei collegi, delle biblioteche, delle quadrerie, dei musei, degli instituti di beneficeuza, dei conventi, giacchè in una cit. come Roma non possono essere che numerosissimi. Nè tampoco è permesso indicare alcuni degli uomini sommi a cui fu patria, poichè tanto nell'antica, quanto nella moderna età sì copioso è il catalogo loro, che impossibile sarebbe la scelta senza diventare soverchiamente pro-

lissi. Roma nell'anno 1823 contava 81 parrocchie e 34,357 famiglie che formavano una popolazione di 136,269 anime: in questo numero vi erano compresi 1,395 preti, 1,565 frati e 1,570 monache. Ora si possono assegnare 157,200 ab.

ROMA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Oneida.

ROMAGNA (*Romandiola*, *Æmilia Regio*). Ant. prov. dell'Italia negli Stati della Chiesa, conterminata al N. del Ferrarese, al S. dalla Toscana e dall'Urbinate, all'E. dal golfo di Vinegia, all'O. dal Bolognese e da una parte della Toscana. Cit., Ravenna, Faenza, Imola, Forlì, Bertinoro, Rimini, Cervia, Cesena, Sarsina ed altre terre minori.

ROMAGNANO. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Novara, capol. di mand. Ab. 2,520.

ROMAGNANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Buccino, dioc. di Muro. Ab. 850.

ROMAGNESE. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. e mand. Bobbio. Ab. 1,820.

ROMAIN (St-) DE-BROU. Cit. della Francia, dip. Euro e Loira, 4 leghe N. O. da Châteaudun. Abitanti 2,300.

ROMAIN (St-) DE-COLBOSCQ. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 4 l. da Le Havre-de-Grâce.

ROMAINMOTIERS. Picc. cit. della Svizzera, cant. di Vaud, su l'Orbe, che dee suo nome e origine ad un eremo fondato nel v secolo da *S. Romano*.

ROMAN. Picc. cit. vesc. della Turchia Europea nel princ. della Moldavia. Ab. 1,500.

ROMANÉE-CONTI'. Vigneto famoso della Francia nel dip. costa d'Oro, presso Vosne, e al N. di Nuits.

ROMANENGO. 2 Terre del reg. Lombardo Veneto, prov. Cremona, di cui una coll'aggiunto DEL RIO.

ROMANIA. Prov. della Turchia Europea (*Tracia* dell'antichità) che protendesi tra il Balkan, la Macedonia, l'Arcipelago, lo Stretto dei Dardanelli, il mar di Marmara, il canale di Costantinopoli e il mare Nero. Racchiude le più gr. cit. di quest'impero.

ROMANIA. Punta S. E. della penis. di Malacca nell'Asia, al N. dello stretto di Sincapore.

ROMANO. Gr. e bellissimo bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo, capol. di distr., che potrebbe dirsi cit., che presenta la forma di cast. robusto, cinto da mura con doppia fossa ed una larga strada di circonvallazione. Ha tre porte, presso cui è aderente un picc. subbor. Molte case signorili. Lo spalto che si estende dalle mura sino alla prima fossa, è tutto adorno di bellissimi orti; l'alto argine frapposto fra le due fosse, detto *Cerchia*, serve di ameno passeggio pubblico. Ant. rocca con piazza tutta attorniata da portici e da officine; molte altre contrade sono egualmente fornite di portici. Due chiese, belle per architettura e per ornamenti delle arti gentili. Traffico operoso ed esercizio di tutte le arti necessarie ai bisogni, comodo ed anche lusso della vita. Romano è pur celebre ne'fasti della guerra. Patria degli *Eccelini*. Ab. 4,000.

ROMANO. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Strambino. Ab. 2,300.

ROMANOF. 2 Cit. della Russia Europea: una nel gov. di Jaroslav; l'altra in quello di Minsk.

ROMANS. Cit. della Francia, dip. Drôme; bel ponte di un solo arco su l'Isero: 118 l. S. E. da Parigi. Abitanti 9,070.

ROMANZOW. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago delle Mulgravi.

ROMBIOLO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto. Ab. 350.

ROME (St-) DE-TARN. Cit. della Francia, dip. Aveyron, sul Tarn; nel territ., miniere di carbon fossile: 2 l. N. da St-Affrique. Ab. 1,800.

ROMELIA. V. ROMANIA.

ROMELIA (CAST. DI). V. MOREA (CASTELLI DI).

ROMEN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Poltava, notevole per la sua fiera. Ab. 3,000.

ROMENTINO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Novara, mand. Galliate. Ab. 1,720.

ROMESCAMPS. Bor. della Francia, dip. Oise, 8 l. N. O. da Beauvais.

ROMFORD. Borgo dell'Inghilterra nella cont. di Essex.

ROMIEU. Bor. della Francia, dip. Gers, 2 l. da Condom.

ROMILEY. Borgo dell'Inghilterra nella cont. di Chester.

ROMILLY. Bor. della Francia, dip. e su l'Aube, 2 l. E. da Nogent.

ROMILLY-SUR-ANDELLE. Bor. della Francia, dip. Euro, dove trovansi le fonderie del rame, la più gr. fondazione di questo genere del reg.: 3 l. 1/2 N. O. da Les-Andelys.

ROMISHORN. Terra della Svizzera, cant. Argovia, sur un promontorio tra Arbona e Costanza.

ROMKALA. Cit. e cast. della Turchia Asiatica su l'Eufrate, 33 l. N. N. E. da Aleppo.

ROMNEY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, cont. Hampshire.

ROMNEY. Cit. dell'America nell'Alto Canadà, cont. Kent, sul lago Eriè.

ROMNY. V. ROMEN.

ROMOE. Is. della Danimarca nel Jutland Sett.

ROMOLO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Seneca.

ROMONT. V. REMONT.

ROMORANTIN (*Rivus Morentini*). Cit. della Francia, dip. Loira e Cher; fabb. di panni: 40 l. S. O. da Parigi. Ab. 7,180.

ROMSDAL. Bal. della Svezia nella Norvegia; capol., Christiansand.

ROMSEY. Cit. dell'Inghilterra nel Southamptonshire. Ab. 5,000.

ROMZÉE. Bor. del reg. Belgico nella provincia di Liegi.

RONA o RONAY. Is. della Scozia, una delle Ebridi.

RONCAGLIA (*Viruncalia*). Vill. del duc. di Piacenza tra il Nure e il Po, celebre nelle storie italiane per le diete che ne'suoi prati hanno tenuto imperatori e re quando calavano in Italia. Memorabili fra le diete, quelle di *Corrado II* nel 1026 e di *Federico Barbarossa* nel 1158. Quivi dogana di confine pel Po.

RONCESVALLES, RONCEVAUX o RONCISVALLE. Valle della Spagna nella Navarra, famosa per la sconfitta di *Carlomagno*, in cui fu ucciso il cav. *Rolando*.

RONCO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Bioglio. Ab. 1,350. — Altro vill. dello stesso nome e stato, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Pont. Ab. 1,950. — Bor. del duc. di Genova, prov. Genova, capol. di mand. Ab. 2,710.

RONCO. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Verona, famoso per una battaglia ivi combattuta tra i Franco-Italiani e gli Austriaci.

RONDA (*Arunda*). Cit. della Spagna nel gov. di Granata, prov. Malaga, posta sopra due rocce riunite da bellissimi ponti, di prospetto mirabile, sotto cui scorra il Guadayra. Fabb. d'armi assai pregiate. Ab. 18,000.

RONDE. F. della Francia, dip. Alte Alpi, che col Gy forma la Gironda.

RONDISSONE. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Chivasso. Ab. 1,930.

RONNE. V. ROANNE.

RONNEBURG. Cit. della Germania nel duc. di Sassonia Altenburg, ne' cui dintorni vi sono bagni d'acque minerali. Ab. 4,600.

RONSE. V. RENAIX.

RONSECCO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. di Vercelli, mand. Desana. Ab. 1,310.

ROOK. Is. dell'Australia presso la costa N. E. della Nuova Guinea.

ROOSE-BECKE. Cit. del reg. Belgico nella Fiandra Occ.

ROOTZ. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Portage.

ROQUECOR. Picc. cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, sul Senna, 5 l. 1/2 N. N. O. da Moissac. Abitanti. 2,000.

ROQUECOURBE. Picc. cit. della Francia, dip. Tarn, 2 l. N. E. da Castres. Ab. 1,800.

ROQUEFORT. Vill. della Francia, dip. Aveyron, famoso pe'suoi formaggi conosciuti sotto lo stesso nome: 2 l. E. da St-Affrique.

ROQUE-MADOUR. Cit. della Francia, dip. Lot, 9 l. N. O. da Figeac. Ab. 1,000.

ROQUE-DE-MARSAN. Cit. della Francia, dip. Lande; fabb. di stoviglie alla foggia di quelle dell'Inghilterra: 5 l. N. E. da Mont-de-Marsan. Ab. 1,900.

ROQUE-MAURE. Cit. della Francia, dip. Gard, sul Rodano, 6 l. E. da Uzès. Ab. 4,000.

ROQUE-D'OLMES. Cit. della Francia, dip. Arriège, 5 l. E. da Foix. Ab. 1,800.

ROQUE-VAIRE. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano; nel territ., vino squisito: 4 l. E. N. E. da Marsiglia.

RORAAS. V. Roeras.

RORSCHACH o ROSCHACH. Distr. e cit. della Svizzera, cant. S. Gallo, sul lago di Costanza, assai industre e trafficante. Fabb. di mussoline, di tele stampate, ecc. Bellissimo edificio pe'cereali, il cui commercio è uno dei più importanti della Svizzera. Case comode e gentili. Nel distr., vill., ant. cast. e ville.

ROSA. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Stark.

ROSA (MONTE). V. Monte Rosa.

ROSA. Is. della Polinesia nell'arcipelago de'Navigatori.

ROSA (SANTA). Cit. dell'America nel Messico, stato di Chibuahua. — Miniere d'argento nello stato di Guanaxuato.

ROSA (SANTA). Cit. dell'America nella rep. del Chili, dip. Aconcagua.

ROSA (SANTA). 2 Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata: una nel dip. Antioquia; l'altra nel dip. Tunja.

ROSA (SANTA). 2 Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Cundinamarca, prov. Antioquia; l'altra nel dip. Boyaca, prov. Tunja.

ROSALI. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Calanna. Abitanti 1,200.

ROSARIO (IL). Cit. dell'America nella Nuova Granata, dip. Boyaca, prov. Pamplona.

ROSARNO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Laureana, dioc. di Mileto. Ab. 1,250.

ROSAS. Golfo, cit. e porto della Spagna nella Catalogna, difeso da un forte robustissimo detto *Bottone*, che sorge isolato alle sponde del Mediterraneo. Nella guerra di liberazione fu quasi al tutto diroccato, e la cit. patì più volte danni gravissimi: 7 l. N. E. da Girona. Abitanti 1,800.

ROSASCO. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. Lomellina, mand. Candia di Lomellina. Ab. 1,660.

ROSATE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Pavia, capol. di distr.

ROSBACH o ROSSBACH. Vill. della Prussia nel Merseburghese, reso celebre dalla vittoria quivi ottenuta nel 1757 dal Grande *Federico*.

ROSCHACH. V. Rorschach.

ROSCHILD. V. Roth-Schild.

ROSCIANO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Penne, circon. di Pianella. Abitanti 1,200.

ROSCIGNO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Santaugelofasanella, dioc. di Capaccio. Ab. 1,150.

ROSCIOLO. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi. Ab. 600.

ROSCOFF. Cit. e picc. porto della Francia, dip. Finisterre, 5 l. N. N. O. da Morlaix. Ab. 2,900.

ROSCOMMON. Cont. dell'Irlanda con un capol. dello stesso nome, 33 l. O. N. O. da Dublino. Ab. 3,000.

ROSCOU. V. Roscoff.

ROSE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, capol. di circon., dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 1,900.

ROSEAU. Picc. cit. dell'America nelle Antille, is. Dominica, assai munita, con arsenale e porto. Ab. 5,000.

ROSEBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

ROSE-HILL. V. Paramatta.

ROSELLO. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Villasantamaria, dioc. di Trivento. Ab. 850.

ROSENAU. Vill. e cast. dell'arciduc. d'Austria nel Mannhartsberg Superiore.

ROSENAU. Cit. dell'Ungheria nel com. di Gomor, sede vesc., importante pe' suoi bagni d'acque minerali; miniere di ferro, rame, piombo e cobalto: 3 l. N. E. da Gomor. Ab. 5,000.

ROSENAU. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

ROSENAU. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia.

ROSENBERG. Cit. e cast. del reg. di Baviera nel circ. dell'Alto Meno.

ROSENBERG. Cit. dell'Ungheria nel com. di Liptau.

ROSENBERG. Cit. e cast. della Prussia nella Slesia, territ. d'Oppeln.

ROSENDAL. Bella vill. R. della Svezia presso Stocolma.

ROSENDAL. Cit. della Svezia nella Norvegia nel bal. di Nordenfields.

ROSENHEIM. Picc. cit. della Baviera nel circ. dell'Isar; saline. Ab. 1,600.

ROSENTHAL. Bella valle dell'arciduc. d'Austria nel circ. di Salisburgo.

ROSENTHAL. 3 Bor. dell'imp. d'Austria nella Boemia: uno nel circ. di Prachin; l'altro nel circ. di Budweis; il 3° nel circ. di Kaurzim.

ROSETO. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Capitanata, distr. di Foggia, circon. di Biccari, dioc. di Ariano. Ab. 3,800.—2° In Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Amendolara, dioc. di Auglona e Tursi. Abitanti 600.

ROSETTA (*Metelis, Bolbitinum*). Cit. dell'Africa nel Basso Egitto su la sinistra del Nilo, il cui traffico è assai decaduto dopo il compimento del canale. Moschea bellissima. Fertili i dintorni, massime su le sponde del Nilo. Ab. 20,000.

ROSEVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Delaware.

ROSHEIM. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, 6 l. N. da Schelestat. Ab. 4,000.

ROSIENA. V. Rossienna.

ROSIÈRES. Bor. della Francia, dip. Somma, 4 l. 1/2 N. N. E. da Montdidier.

ROSIÈRES-AUX-SALINES (*Rosariae*). Cit. della Francia, dip. Meurthe; saline: 3 l. 1/2 S. E. da Nancy. Ab. 2,600.

ROSIÈRS. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 3 l. 1/2 N. O. da Saumur.

ROSIGNANO. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. di Casale, capol. di mand. Ab. 2,320.

ROSKOCH. Vill. della Boemia nel circ. di Tabor.

ROSLAVL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Smolensko. Ab. 3,000.

ROSNY. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, sul Senna, notevole pel suo cast. dove nacque il cel. *Sully*.

ROSNYO. V. Rosenau.

ROSOLINI. Picc. terricciuola della Sicilia in prov. e distr. di Noto, circon. di Pachino, dioc. di Siracusa. Abitanti 350.

ROSOY. V. Rozov.

ROSPORDEN. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 4 l. 1/2 da Quimper.

ROSS. Cont. della Scozia, bagnata dai due mari. Capol. Tain.

ROSS. Bor. dell'Inghilterra, 5 l. S. E. da Hereford.

ROSS. Cit. e portu dell'Irlanda su la baia del suo nome, 10 l. S. O. da Cork.

ROSS. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Ohio. — Cit. dello stesso nome e stati nella Pensilvania.

ROSS (NEW). Cit. e porto di mare dell'Irlanda, 7 l. O. da Vexford.

ROSSA (ISOLA). V. Isola Rossa.

ROSSANA. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. Saluzzo, mand. Costigliole di Saluzzo. Ab. 2,080.

ROSSANO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Calabria Citer., capol. di distr. e circon. Sorge appiè degli Appennini, sur un colle sassoso e strapipevole, indizio di sconvolgimenti antichissimi di quel suolo. Dicesi che rimontine la origine a tempi d'assai antichi, fondata essendo dagli Enotrii, e poscia da'Romani restaurata. Bruciolla Totila re de'Goti, allorchè la tolse per assalto. È ora decorata di buoni edifizii, sacri non men che profani. Contiene un ospedale, un seminario e due monti di pietà. Fu patria di S. Nilo, del filosofo Paramato, del giureconsulto Amarellis, del poeta Greco, di papa Giovanni VII e dell'antipapa Giovanni XVII. Ab. 7,750.

ROSSBERG. Mont. della Svizzera nel cant. Schwitz, separata dal Rigi colla valle di Lowartz.

ROSSEL. Is. del Gr. Oceano, una delle Luisiadi: lat. S. 11° 20' 37".

ROSSI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Nocera. Ab. 250.

ROSSIE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Lawrence.

ROSSIENNA. Picc. cit. della Russia Occ. nel gov. di Vilna.

ROSSIGLIONE. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Campofreddo. Ab. 2,580.

ROSSIGLIONE. Ant. prov. della Francia, oggi dip. Pirenei Or.

ROSSO (FIUME). V. Colorado.

ROSSO (FIUME). V. White-River.

ROSSO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, mand. Torriglia. Ab. 2,350.

ROSSO (MARE) o GOLFO ARABICO. Una delle ramificazioni del golfo d'Oman che dicesi più propriamente golfo, e che separa quasi intieramente l'Asia dall'Africa. La sua costa è poco conosciuta ed assai pericolosa alla navigazione pe'banchi segatoi coralliferi e suoi bassi fondi; le sponde sono coperte di rocce e di aride sabbie. Questo mare o golfo non è alimentato da alcun f. in tutta l'estensione delle sue coste, circondate generalmente da deserti impraticabili.

ROSSORE. Terra della Toscana nel Pisanese: quivi razza di dromedari che diconsi tratti dalla regg. di Tunisi, certamente prima del 1690, che sono avvezzati a ricevere e portare la soma docilmente: il podere nel quale vivono, ha clima e suolo molto analoghi a quello dell'Africa Boreale, massime della regg. Tunisina.

ROSTOCK. Cit. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo-Schwerin, capol. della signoria del suo nome sul Warnow, che quivi forma un golfo. Gode di molti privilegi, e si regge colle proprie sue leggi. Il porto di Warnemunda alla foce del golfo di Warnow agevola assai le sue relazioni di traffico co'paesi d'oltremare. Ant. università. Palazzo gr. duc. e bel palazzo del comune; biblioteca; nella chiesa di *S. Maria*, sepolcro del cel. *Ugo Grozio*. Arsenale. Patria del gen. *Blücher*, a cui si è eretta una statua su la piazza intitolata al suo nome. Abitanti 18,500.

ROSTOW. 2 Cit. della Russia Europea: una nel gov. di Ekatherinoslaw, ab. 5,000; l'altra nel gov. di Jaroslav; sede arciv. con bellissima cattedrale, ed una delle più ant. cit. dell'imp. Molto traffico; fiere frequentatissime. Ab. 6,000.

ROSTRENEN. Cit. della Francia, dip. Coste del Nord, 9 l. S. O. da Guingamp. Ab. 1,100.

ROSTROVOR. Bor. e picc. porto dell'Irlanda nella cont. di Down.

ROSS-VILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Butler.

ROSS-WALD. Bor. e cast. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.

ROTA. Picc. cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. Cadice, assai rinomata per la squisitezza de' suoi vini.

ROTA. Is. dell'Australia nell'arcipelago delle Marianne.

ROTA. 2 Terre del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza: 1ª in circon. di Cerzeto, dioc. di Sammarco; ab. 700: 2ª in circon. di Rogliano, dioc. di Sammarco; ab. 1,000.

ROTAS. Cit. delle Indie Or. nel reg. di Lahore e nel Pendjab, sur una mont.; una delle piazze più forti di questa regione.

ROTBACH. F. della Baviera che si unisce all'Isar.

ROTCHENSALM. Cit. e porto militare della Russia Europea sul Baltico, nel gr. duc. di Finlandia, assai munita; vaste caserme.

ROTELLO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. e dioc. di Larino, circon. di Santacrocedimagliano. Ab. 1,800.

ROTERDAM. V. Rotterdamo.

ROTH. Cit. e cast. della Baviera nel circ. di Rezat.

ROTH. Lago della Svizzera presso Lucerna, picc. ma assai profondo e pescoso.

ROTH-BURY. Bor. dell'Inghilterra nel Northumberland.

ROTH-SHILD. Cit. e cast. della Danimarca nel Seeland, notevole pel trattato conchiuso tra gli Svedesi e Danesi nel 1658. Nella cattedrale, sepolcri di monarchi danesi.

ROTH-SUY. Cit. e porto della Scozia nell'is. di Bute; gr. pesca delle aringhe.

ROTH-WASSER. Bor. dell'arciduc. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.

ROTH-WEIL. Cit. del reg. di Würtemberga nel circ. della Selva Nera, presso le sponde del Necker. Ab. 3,100.

ROTH-WEIL. 2 Bor. dell'Inghilterra: uno nella cont. di York; l'altro in quella di Northampton.

ROTHE-HUTTE. Picc. cit. del reg. d'Annover nel governo d'Hildesheim; miniera di ferro la più ricca dell'Harz.

ROTHE-STOCK. Mont. della Svizzera, cant. Unterwald, 8,248 p. sopra il livello del mare.

ROTHEN-BERG. Picc. cit. della Baviera, nel circ. del Rezat.

ROTHEN-BURG. Bor. e cast. della Svizzera, cant. Lucerna.

ROTHEN-BURG. Cit. della Baviera nel circ. Rezat, sul Tauber, importante per le sue acque minerali. Abitanti 6,000.

ROTHEN-BURG. Cit. della Germania nell'Assia Elettorale, prov. Assia Inferiore sul Fulda, sede del langravio di Assia Rothenburgo. Ab. 3,200.

ROTHEN-BURG. Cit. del reg. di Würtemberga nel circ. della Foresta Nera, sul Necker. Ab. 6,500.

ROTHEN-BURG. Vill. della Prussia Sassone nella prov. Merseburgo, sul Saale, notevole per le sue miniere di rame.

ROTHEN-FELD. Vill. del reg. d'Annover nel gov. di Osnabrück, con salina ricchissima.

ROTHEN-FELS. Cit. e cast. della Baviera, circ. Basso Meno.

ROTHEN-HAUSS. Vill. e cast. della Boemia, circ. Saatz.

ROTHER. F. dell'Inghilterra nella cont. di Sussex che mette nella Manica.

ROTHER-HAM. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire Occ.; miniere e gr. lavorio di ferro.

ROTINO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Torchiara, dioc. di Capaccio. Ab. 900.

ROTONDA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, capol. di circon., dioc. di Cassano. Ab. 3,200.

ROTONDELLA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, capol. di circon., dioc. di Anglona e Tursi. Ab. 2,250.

ROTONDI. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Cervinara, dioc. di Benevento. Ab. 1,100.

ROTTA (DELLA). Golfo del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. S. Remo, vasto e riparato da tutti i venti, fuorchè dall'australe. Quivi sorge il santuario di *Nostra Signora della Rotta*; nel fondo del golfo trovasi una sorgente d'acqua epatica.

ROTTEMANN. Cit. dell'imp. d'Austria nella Stiria, circ. Judenburgo.

ROTTENBURG. V. Rothen-Burg.

ROTTENMANA. V. Rottemann.

ROTTERDAMO (*Rotterodanum*). Cit. del reg. d'Olanda nella parte merid., su la sponda destra della Mosa, che quivi ha il nome di Merwe. Le più grandi navi rimontano sino alla cit., che ha cantieri bellissimi. Questa situazione soprammodo vantaggiosa rende il traffico di Rotterdamo quasi egualmente importante coma quello di Amsterdamo. Il principale ponte sul Merwe è decorato della statua in rame del cel. *Erasmo*, che quivi nacque. Molti canali. Bellissimi, la borsa, il palazzo dell'ammiragliato e quello che apparteneva alla Compagnia delle Indie, la chiesa di *S. Lorenzo* cha racchiude le tombe di alcuni ammiragli olandesi, i passeggi piantati d'alberi, detti *Boompjes*, ecc.: 14 l. S. O. da Amsterdamo. Abitanti 80,000.

ROTTERDAMO. Forte dell'Oceania Occ. nel nodo delle Celebi, appartenenti agli Olandesi.

ROTTERDAMO. Is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago degli Amici.

ROTTOFREDO. Casale del ducato di Piacenza su la strada Emilia, notevole pel sanguinoso combattimento seguito ne'suoi dintorni il 10 agosto 1746 tra gli Austriaci e i Gallo-Ispani. Ab. del comunello, 630.

ROTTWEIL. V. Rothweil.

ROUANNE. V. Roanna.

ROUBAIX. Bor. della Francia, dip. Nord, 2 l. N. E. da Lilla.

ROUBION. F. della Francia, dip. Drôme, che mette nel Rodano.

ROUEN. V. Roano.

ROUERGUE. Ant. prov. della Francia, ora inchiusa nel dip. Aveyron.

ROUFFACH (*Rubeacum*). Cit. della Francia, dip. Alto Reno, 3 l. S. S. O. da Colmar. Ab. 5,000.

ROUGÉ. Bor. della Francia, dip. Doubs, 2 l. N. O. da Châteaubriant.

ROUGEMONT. Bor. della Francia, dip. Doubs, 5 l. N. da Beaume.

ROUGEMONT. Vill. della Svizzera, cant. Vaud.

ROUILLAC. Bor. della Francia, dip. Charente, 5 l. N. O. da Angoulême.

ROULEBOIS. V. Nogent.

ROULERS o ROUSSELAER. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Occ.

ROUMBO. Picc. reg. dell'Africa nell'interno della penis. di Malacca.

ROUM-ILI. V. Romelia.

ROUND-TOP. V. New-York.

ROURE. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, mand. Fenestrelle. Ab. 2,940.

ROUSA. Is. della Scozia, una delle Orcadi.

ROUSSELAER. V. Roulers.

ROUSSILLON. V. Rossiglione (Francia).

ROUVRAY. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 4 l. O. S. O. da Sémur.

ROVATO. Terra del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia.

ROVEGNO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Bobbio, mand. Ottone. Ab. 2,380.

ROVELLA. 2 Bor. del reg. di Napoli. 1° In Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Celico. Abitanti 400—2° In Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 1,000.

ROVERBELLA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Mantova, capol. di distr.

ROVERCHIARA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona.

ROVERE. Terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. d'Aquila, circon. di Sandemetrio. Ab. 450.

ROVERE DI VELO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona: acque minerali assai pregiate.

ROVEREDO o ROVEREITH (*Roboretum*). Cit. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, capol. del circ. del suo nome, per traffico fiorentissima e pe'suoi filatoi della seta tutti mossi dall'acqua. Patria de'due fratelli *Tartarotti*. Accademia degli *Agiati*, quivi eretta nel 1751 per le cure di *Laura Bianca Saibanti*. Ab. 7,000.

ROVESCALA. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. di Voghera, mand. Soriasco. Ab. 1,860.

ROVETTA. Vill. del regno Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo, distr. Clusone, lunghesso la strada che mette in Val di Scalve. Bella chiesa prepositurale con buone pitture. Ab. 1,000.

ROVIGNO (*Arupinum*). Cit. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico, circ. dell'Istria, gov. Trieste, con doppio porto, centro delle navi di traffico dell'Istria. Cantieri, pesca operosa. Ab. 10,000, marinai destri ed intelligenti.

ROVIGO (*Rhodigium*). Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto nella prov. del Polesine, su l'Adigetto, sede del vesc. d'Adria. Seminario, ginnasio, biblioteca, bella galleria di quadri. Accademia de'*Concordi*. Ab. 9,300.

ROVITO. Terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Celico. Abitanti 500.

ROVNO. Cit. della Russia Europea nella Volhinia.

ROWAN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Franklin.

ROWENSKO. Bor. e cast. della Boemia nel circ. di Bunzlau.

ROWLEY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Essex.

ROWLING (KING'S). Bor. dell'Inghilterra nello Straffortshire.

ROWSAY. V. Rousa.

ROWZAH. V. Rozah.

ROXBOROUGH. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania, cont. Filadelfia: altra nella Carolina Sett., cont. Person; 16 l. N. N. O. da Raleigh.

ROXBURG. Cont. della Scozia che a capol. ha Jedburgo.

ROXBURG. Cont. dell'Oceania nella Nuova Gallea Merid.

ROXBURY. Alcune cit. degli Stati Uniti americani: nel Nuovo Hampshire, cont. Chester; nel Vermont, 18 l. N. da Windsor; nel Massachussets, cont. Norfolk; nel Connecticut, cont. Litchfield; nella Nuova York, cont. Delaware; nella Nuova Jersey, cont. Morris.

ROXO. Promontorio dell'Africa su la costa occ. nella Senegambia.

ROXTON. Cit. dell'America nel Basso Canadà, cont. Richelieu.

ROYALE (ISLE). V. Capo Bretone.

ROYALSTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, cont. Lancastro.

ROYALTON. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Vermont, cont. Windsor; 2ª nel Massachussets, cont. Worcester; 3ª nella Nuova York, cont. Niagara; 4ª nell'Ohio, cont. Fairfield.

ROYAN. Cit. e porto della Francia, dip. Charente Inferiore, alla foce del Gironda, 5 l. S. da Marennes. Abitanti 2,900.

ROYAT. Valle e vill. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, presso Clermont, dove avvi una grotta curiosa con sorgenti d'acque copiosissime.

ROYBAREILLY. Cit. delle India Or. nel territorio d'Oude.

ROYBON. Bor. della Francia, dip. Isero, 3 l. N. N. O. da S. Marcellino.

ROYE. Cit. della Francia, dip. Somma, importante pe'suoi mercati di cereali: 4 l. N. E. da Montdidier. Abitanti 3,670.

ROYPUR. Cit. delle Indie Or. nel Midnapore.

ROYSTON. Bor. dell'Inghilterra nel Cambridgeshire, notevole pel traffico di grani.

ROYTON. Cit. dell'Inghilterra nel Lancastershire.

ROZAH. Cit. delle India Or. nell'Aureng-Abad, nei cui dintorni vi sono molti sepolcri di santoni.

ROZDIALOWITZ. Bor. e cast. della Boemia, circ. Bunzlau.

ROZDOL. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Brzezany.

ROZNAU. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau.

ROZOY. 2 Cit. della Francia: una nel dip. Senna e Marna, 4 l. S. O. da Coulommiers. Ab. 1,900. — Altre nel dip. Aisne, 9 l. N. da Laon. Ab. 1,800.

ROZTBERG. Mont. della Svizzera nel cant. d'Unterwald.

RUABON. Vill. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Denbigh, con chiesa magnifica.

RUABUKI. Nodo d'is. dell'Australia nella Nuova Zelanda.

RUAD. Is. della Turchia Asiatica su la costa della Siria.

RUALIS. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, importante pel gr. numero di ant. monumenti che si sono scoverti, come mosaici, ornamenti e monete in oro, argento e in altri metalli, sì del tempo de'Romani, come di quello del medio evo.

RUBELAND. Vill. della Germania nel duc. di Brunswick; forni di fusione del ferro e fucine; ne' dintorni, cave di bel marmo e grotte famose di *Baumann* e *Biels*.

RUBIANA. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Susa, mand. Almese. Ab. 3,180.

RUBICONE. F. degli Stati Ecclesiastici tra Savignano e Rimini, nel suo corso inferiore detto *Pisatello* o *Pisciatello*; famoso nella storia, diè suo nome a un dip. del reg. Italiano: mette in mare.

RUBIERA o RUBBIERA. Cospicua terra con ant. cast. che sostenne molti assedi del duc. di Modena, in bella e fertile pianura.

RUDERPORE. Cit. dell'Indostan nella provincia di Delhy.

RUDERSDORF. Vill. della Prussia nel Brandeburghese, importante per le gr. cave di pietra calcarea.

RUDESHEIM. Cit. della Germania nel duc. di Nassau, su la dritta del Reno; è in una delle più belle situazioni del Rheingau; nel territ., vini squisiti: 6 l. O. da Magonza. Ab. 2,300.

RUDKJOEPING. Cit. della Danimarca nell'is. Langeland.

RUDNIK. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Wilna.

RUDOLSTADT. Cit. della Germania, cap. del princ. di Schwarzburgo Rudolstadt sul Saale. Bel cast. del princ., biblioteca, collezione di quadri, museo di storia naturale ed altre curiosità. Ab. 4,000.

RUE. Cit. della Francia, dip. Somma, 4 l. 1/2 N. O. da Abbeville. Ab. 2,000. Picc. f. dello stesso reg. e nome, dip. Cantal, che si unisce al Dordogna.

RUE. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles che mette nel Saverna.

RUE. Picc. cit. della Svizzera, cant. Friburgo, capol. di distr. Ab. 1,000.

RUEDA. Città della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Leone.

RUEGLIO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Vistrorio. Ab. 1,960.

RUEL. Bor. e cast. della Francia, dip. Senna e Oise, con belle ville, 2 l. N. E. da Versailles.

RUELLE. Vill. della Francia, dip. Charente; fucine e officine di ferro; fonderia di cannoni: 2 l. E. N. E. da Angoulême.

RUFFACH. V. Rouffach.

RUFFANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon., dioc. d' Ugento. Ab. 1,600.

RUFFECH (*Rufiacum*). Cit. della Francia, dip. Charente, 10 l. d'Angoulême. Ab. 2,860.

RUFFI. Mont. della Svizzera, cant. Schwytz; uno scoscendimento nel 1806 produsse orribili guasti.

RUFFINO (SAN). Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Chiavari, capol. di mand. Ab. 1,700.

RUFIA (*Alpheus*). F. della Grecia che bagna l'Arcadia e l'Elide, e mette nel mare Jonio.

RUFIBERG. V. Rossberg.

RUFINA (SANTA). Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Cittaducale, dioc. di Aquila. Ab. 550.

RUFO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Polla, dioc. di Capaccio. Ab. 2,650.

RUFOLI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. circon. e dioc. di Salerno. Ab. 50.

RUGBY. Picc. cit. dell'Inghilterra nella cont. di Warwick, su l'Avon, rinomata pel suo ant. collegio. Abitanti 2,000.

RUGEN (*Rugia*). Is. della Prussia nella Pomerania, prov. Stralsunda, la cui situazione deliziosa, i bagni di mare e le sue antiche memorie vi attraggono gran numero di viaggiatori. Ab. 34,000.

RUGENWALD (*Rugium*). Picc. città e porto della Prussia nella Pomerania, prov. Coeslin, alla foce del Wipper. Ab. 3,200.

RUGGIANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Presicce, dioc. d' Ugento. Ab. 220.

RUGLES. Bor. della Francia, dip. Euro, sul Rille, rinomato per la sua fabb. d'aghi, di ferri per maglie, di uncioi e di altri picc. lavori in metallo: 9 l. S. O. da Evreux.

RUHLAND. Picc. cit. della Prussia Brandeburghese nel territ. di Francoforte.

RUHLE. Gr. vill. della Germania, di cui una parte appartiene al duc. di Sassonia Coburgo Gotha, l'altra al gran duc. di Sassonia Weimar. Molti picc. lavori in ferro, rame, avorio, caminetti e canne da pipa, ecc.

RUHN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin, capol. di Baliaggio.

RUHR. V. Roer.

RUHRORT. Cit. della Prussia Renana nella prov. di Düsseldorf, al confluente del Rhur col Reno. Fabb. di picc. navi, e gr. esportazione di carbon fossile che scavasi nei suoi dintorni. Ab. 1,700.

RUINO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Bobbio, mand. Zavattarello. Ab. 955.

RUM. Picc. is. della Scozia, una delle Ebridi.

RUM-ILI. V. Romania.

RUMBURG. Cit. della Boemia nel circ. di Leitmeritz, importante per le sue fabb. di tela di ogni genere, di cui fa commercio assai esteso: 25 l. N. da Praga. Ab. 3,000.

RUMEL. V. Vad-el-Kebir.

RUMFORD. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Essex.

RUMFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Marne, cont. Oxford.

RUMIANCA. Vill. del Piemonte, div. di Novara, prov. Pallanza, mand. Ornavasso. Ab. 1,380.

RUMIGNY. Bor. della Francia, dip. Ardenne, patria dell'astronomo *La-Caille*: 5 l. S. O. da Rocroy.

RUMILI. V. Romania.

RUMILLY (*Romiliacum*). Cit. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, capol. di mand., al confluente del Sevan e del Nefa; in addietro era assai munita, ma le sue fortificazioni furono smantellate. Ab. 4,420.

RUMILLY. Vill. della Francia, dip. Passo di Calais, su l'Aa: 2 l. 1/2 S. O. da St-Omer.

RUMNEL. V. Vad-el-Kebir.

RUMNEY. F. dell'Inghilterra nel princ. di Galles che mette nel canale di Bristol.

RUMNEY. Cit. dell' Inghilterra nel Nuovo Hampshire, cont. Grafton.

RUMWORTH. Bor. dell'Inghilterra nel Lancastershire.

RUNCORN. Bor. dell'Inghilterra nel Chestershire, importante pel suo canale, strada ferrata e bagni di mare.

RUNGPOOR. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.

RUOTI. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. e dioc. di Potenza, circon. di Arigliano. Ab. 2,900.

RUPEL o RUPPEL. F. del reg. Belgico formato dall'unione del Nethe e del Dyle.

RUPELMONDE o RUPPELMONDA. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Or. al confluente del Rupel nello Schelda. Ab. 2,500.

RUPERSDORF. Bor. dell'arciduc. d' Austria nel circ. del Mannhartsberg Inferiore.

RUPERT. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Bennington.

RUPNAGUR. Cit. dell'Indostan nell'Adjemyr.

RUPPIN (NUOVO). Cit. della Prussia Brandeburghese nella prov. di Potsdam, sur un lago del suo nome: 14 l. N. O. da Berlino.

RUPUR. Cit. dell'Indostan nel territ. di Delhy.

RUREMONDA. Cit. del reg. dell'Olanda nel Limburghese assai munita su la Mosa, patria del geografo *Mercatore*: 12 l. N. E. da Maestricht. Ab. 4,500.

RUSA. V. Ruza.

RUSH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Northampton.

RUSFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Alleghany.

RUSNIACI. Popolo di origine slava nell' Ungheria e nella Gallizia.

RUSS. Bor. della Prussia Or. nel territ. di Gumbinen. Ab. 1,710.

RUSS. Picc. is. dell' Oceano Indiano su la costa O. di Nassau.

RUSSE. F. della Prussia, uno dei rami del Niemen, che mette nel Kurische-Haff.

RUSSELL. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nueva York, cont. Lawrence; l' altra nel Massachussets, cont. Hambden; la 3ª nella parte S. O. della Virginia.

RUSSELSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

RUSSEY (LE-). Bor. della Francia, dip. Doubs, 9 l. S. da Montbelliard.

RUSSI. Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. Ravenna, distr. Faenza. Ab. 2,630.

RUSSIA. Vastissimo imp. che nel suo seno racchiude i deserti più aridi e i paesi più deliziosi, che sovente nel tempo medesimo è ingombro da ghiacci ed avvivato dalla vegetazione più rigogliosa; che mentre la neve copre le immense pianure della Siberia, il *Paradiso delle rose* alle radici del Caucaso rimane avvizzito dal calore estivo: offre nel mondo morale, siccome in quello della natura, una varietà sterminata di popoli, di costumanze, di usi, di linguaggi, di religioni. Avvulta è nelle tenebre la prima storia di que' popoli, che per lungo tempo non ebbero alcuna relazione colle altre nazioni europee. Gli antichi indicarono questo paese col vagu nome di *Scizia*, e quello di Russia fu adottato soltanto nel IX secolo. Pare che delle orde di Slavi occupassero una parte di quella regione, e si assuggettissero poscia al dominio dei pirati scandinavi. *Rurick*, principe scandinavo, vi fondò nell'862 un regno, che *Valdemiro il Grande*, il quale viene detto l'*Apostolo* e il *Salomone* della Russia, allargò a maggiori confini, e i successori di qual monarca estesero la signoria loro sino al settentrione dell'Asia. Ma anche nei principii dello scorso secolo l'incivilimento sepolto era nella Russia, e questa trovavasi di continuo esposta ai flagelli dell'ignoranza, della rozzezza, della superstizione. Degli impostori lottavano pel conquisto del trono, e Mosca cadde preda di fazioni numerose; i Polacchi laceravano l'impero, mentre gli Svedesi ne soggiogavano le province. Surse finalmente *Pietro*, l'eroe del Nord, il rigeneratore della patria sua. Sublime ne' suoi concepimenti, costante nelle sue imprese, egli seppe ammansare le menti de' suoi popoli, assuggettire le milizie alla disciplina, introdurre la civiltà, l'agricoltura, le arti nella terra della barbarie, e creare l' era luminosa di questo impero vastissimo. I successori di *Pietro* fortunatamente seguirono le sue orme: *Elisabetta* lo studio promosse e l'amore avvivò delle lettere: il regno di lei, oltre a tante sagge e benefiche instituzioni, fu segnalato dalla pubblicazione di molti scritti che mostrarono all'Europa essere i Russi idonei ad ogni genere di gloria. *Caterina II*, questa donna immortale, innalzò la Russia all'apice dello splendore, della possanza, per cui meritossi giustamente il titolo di *Semiramide del Nord*. Sotto l' impero di lei la Tauride, una parte del Caucaso e della Polonia aggiunte furono a' suoi dominii, e nel secolo nostro la Russia ha fondato colonie nel N. O. dell'America e conquistata la Finlandia. Al pari luminoso fu il regno di *Alessandro* e per guerriere imprese e per sublimi benefiche instituzioni, per cui a giusto titolo è degno di essere collocato a canto di *Pietro*, *Elisabetta* e *Caterina*.—Questa monarchia immensa estendesi su l'Europa or., sul N. dell'Asia e sur una parte del N. O. dell'America; le sua totale superficie è di circa 1,036,000 l. q., di cui circa 270,000 nella parte europea, 700,000 nella parte asiatica e 66,000 nella parte americana: essa forma la 7ª parte della terraferma e quasi la 26 della superficie di tutto il globo. La distanza più occ. della Polonia russa sino allo stretto di Bering, tra la Siberia e l'America, racchiude 3,500 l. Quand' egli è mezzogiorno nella prima di quelle due estremità, è 11 ore 15 minuti della sera nell' altra.—La Russia è conterminata al N. dall' Oceano Ghiacciale artico; all'O. dalla Nurvegia, dalla Svezia, dal mar Baltico, dalla Prussia, dalla rep. di Cracovia, dall'Austria e dalla Turchia Europea; al S. dalla Turchia Europea e dall'Asia, dal mare Nero, dal mare Caspio, dalla Persia, dalla Tartaria independente e dalle prov. della Cina; all'E. 1° nell'Asia, dall'Oceano Boreale, dallo Stretto di Bering e dall'Oceano Ghiacciale Artico; 2° nell'America, dalla Nuova Bretagna.—La maggior parte di quest' imp. è composta di una pianura immensa. Nullameno le mont. da cui è conterminato o attraversato possono dividersi in 12 catene diverse: 1° (cominciando dal N. O. nell'Europa) le mont. della Lapponia Russa e della Finlandia, poco elevate e che formano il seguito della parte N. delle Alpi scandinave; 2° i monti Waldai o Wolchonski al S. e all'E. di Nowogorod; comechè dell'altezza soltanto di 1,200 p., formano tuttavia la parte più alta della Russia centrale europea; 3° un ramo dei Carpazii che protendesi lunghesso le sponde del Dniester; 4° i monti Tauri che cominciano nella Crimea, ed estendonsi lunghesso il mar Nero; 5° le mont. del Caucaso verso la Persia, superiori alle Alpi svizzere in elevazione, in bellezza e in rarità naturali; 6° l'Ararat nella prov. dell'Armenia, ceduta alla Russia dalla Persia nel 1828, e la cui più alta vetta ha 16,000 p.; 7° i monti Urali che separano la Russia dell' Europa dalla Russia dell'Asia, e racchiudono di grandi ricchezze in oro e in platino; (nell'Asia) 8° i monti Altai che rannodansi all'immenso sistema delle mont. nell'interno dell'Asia; 9° i monti Sayani che conterminano pure la Siberia dalla parte della Mongulia; 10° i monti Daurii o Nertchinski che prolunganai verso l'E. sino all'Oceano Boreale; 11° i monti Okhotsk o Stannovoi sparsi su tutta la parte or. della Siberia; 12° finalmente i monti del Kamtschatka le cui ramificazioni protendonsi oltre lo strettu di Bering nell' America.—La Russia in generale è largamente bagnata: l' Oceano Ghiacciale riceve (dall'O. all'E) nell'Europa, il Dwina, Mesen, Petchora; nell'Asia l'Obi, uno de' più gr. f. dell'ant. mondo, il Jenissei, Lena, Yana, l' Indignirca e il Kolima: l'Oceano Boreale all'E. della Siberia riceve l'Anadir; il Danubio ingrossato dal Pruth, il Dniester, Dnieper, che ha sua sorgente nel gov. di Smolensko non lungi da quelle del Düna e del Wolga, il Don e il Kouban mettono nel mar Nero; nel mar Caspiu gettansi l' Emba o Yemba, l'Urale, il Wulga, il Kouma, il Terek e il Kour; il Baltico che furma su le coste della Russia i golfi di Livonia, di Finlandia e di Botnia, riceve la Vistola, il Niemen, il Düna, il News, il Kimenè, furmato da un complesso di laghi e stagni nella Finlandia, e il Tornea che costituisce la frontiera verso la Svezia: quasi tutti questi f. sono atti alla navigazione.—Tra' laghi numerosi i più vasti: il mar Caspio all'E. del Caucaso; l'Arale nelle *steppe* o nei deserti dei Kirguis, il Baikal nella Siberia, gov. d'Irkutsck; il Tschani parimente nella Siberia, gov. di Tomsk; l'Altai su l' altopiano del monte Altai: l' Ilmen nell'Europa, gov. di Nowogorod; il Peipus verso la Livonia; il Ladoga presso Pietroburgo; l' Onega nel gov. d'Olonetz, e lo Svir. Nel solo gov. d'Olonetz vi sono circa 1,998 laghi e 1,445 in quello di Arcangelo. Dopo il regno di *Pietro il Grande* si sono aperti in tutte le parti coltivate della Russia canali onde agevolare le relazioni di traffico. Tra i sistemi di *canalizzazione* tre meritano menzione particolare, perchè riuniscono in tre punti diversi il Volga al News, vale a dire il mare Caspio al Baltico. Questi tre sistemi sono: quello di Wischnei-Volotschok, quello di Tichwin e quello di S. Maria: il più importante di que' canali è il Ladoga. Il congiungimento del mare Bianco al Baltico e al mare Caspio è stato condotto a fine col canale Koubenski o col canale Duca *Alessandro di Würtemberga*, che va dal Dwina al Volga, dischiuso alla navigazione sino dal 1828. Il Baltico comunica col mare Nero pel canale Reale tra la Vistola e il Dnieper, pel canale della Beresina dal Düna al Dnieper, e pel canale Oginski dal Niemen al Dnieper. Molti lavori di presente operansi per lo schiudimento di strade ferrate.—In quanto al clima, la Russia dividesi in quattro zone tra loro benissimo contraddistinte. 1° la zona artica o iperborea (lat. N. 67° e 76°), che forma una pianura immensa frastagliata da mont. soltanto all' E. e all'O., ed attraversata

dai monti Urali. Quivi qualsiasi genere di agricoltura è impossibile; la vegetazione non vi ha alcun vigore; il terreno, coperto da paludi quasi costantemente gelate o nascoste sotto il musco: nel enore persino della state la superficie della terra non si sdiaccia che soltanto di alcuni pollici, e allora pure l'atmosfera è pregna di nebbia e di vapori. Alcune famiglie di *Lapponi*, di *Samoiedi* e di *Tschutschi* vi menano misera vita, stanziano in capanne sotterranee, e la maggior parte non hanno a cibi loro che rangiferi, pesce e selvaggina; 2° la zona del N. (nell'Europa tra 57° e 67° e nell'Asia alquanto più verso il S.) è egualmente una pianura inclinata verso il N., e quindi esposta ai venti boreali, ammantata da immense foreste frammiste a laghi e paludi. L'agricoltura riesce nella parte europea sino al 60°; vi si allevano bestiami sino al 64°. La parte asiatica rassomiglia abbastanza alla zona artica; non è quasi abitata che da pescatori a cacciatori; 3° la zona temperata o centrale (tra 50° e 57°) comprende nell'Europa i paesi più fertili o meglio coltivati dell'imp., comechè il clima vi sia più rigido che nei paesi dell'O. dell'Europa sotto la stessa lat. La parte asiatica è pure più fredda e più alpestre, ma non priva egualmente di fertilità; 4° finalmente la zona calda o del mezzogiorno (tra 38° e 50°) che abbraccia tutto il S. della Russia Europea. Il terreno, quantunque il clima vi sia assai più dolce, non è che pochissimo coltivato, e ti presenta nella maggior parte pianure sterili, nude di alberi, o paesi silvestri attraversati dal Caucaso; egli è solamente nelle pianure merid. della Crimea e del Caucaso che vi si coltivano le viti e gli altri frutti del S., ma ivi pure il verno è rigidissimo: l'Asia non ha in questa zona che alcune pianure quasi tutte sterili. — La maggior parte dell' imp. Russo forma quindi una pianura immensa inclinata verso il N., chiusa da mont. al S., al N. E. e al N. O., e frastagliata nel centro dal S. al N. dai monti Urali. In tutta questa estensione le sole regioni verso il mezzo dell'Europa sono suscettibili di coltivamento; al N., deserti paludosi, agghiacciati, privi di piante; al S. deserti egualmente senza piante e quasi tutti senz'acqua, nel cui passaggio il viaggiatore non ha a sua direzione che il corso degli astri e i quattro punti cardinali della rosa de'venti. Alcuni di que'deserti o *steppe* però, massime quelli esposti agli allagamenti, sono coverti di pingui pascoli, dove allavasi bestiame numeroso; gli altri, più copiosi, mancano al tutto di acqua, hanno una terra assai tenace, impregnata di molto sale e di una vegetazione tristissima. Quelle brughiere occupano tutto il S. della Russia, dalle sponde del Danubio sino all'Oceano Boreale all'E.—Di grandi ricchezze minerali racchiudono le mont. della Russia: miniere nell'Ural e nell'Altai, d'oro, argento, platino, rame; non ha guari nell'Ural si sono scoverti diamanti; nel 1825 si trovarono nelle miniere dell'Ural 25 pezzi d'oro, il cui peso totale era di 100 libbre; il più grosso pesava 14 libbre. Rame principalmente nell'Altai, nell'Ural, nei monti Oloneta; ferro in tutte le mont. della Siberia, nel Caucaso e nei monti Valdai; piombo nella Finlandia, nei monti Nertchinski, nell'Altai e nella Polonia; quest' ultima regione dà pure zinco, salgemma e marmo; si ottiene pure molto sale da'laghi salsi massime della Russia Merid.: su le sponde del Volga le *steppe* copronsi di efflorescenze saline. Cave copiose di marmi svariati, alabastro, diaspro, porfido, malachite, smeraldi, granati, berilli, ecc. — Un Francese detto *Hommaire* ha non ha guari consegnato al governo russo una memoria in cui egli indica con esattezza le ricchezze minerali della Russia Merid., e fra le altre una ricca miniera di ferro al di sopra delle cascate del Dnieper. Poscia che quell'*Hommaire* ebbe minutamente esaminate le affluenze del Dnieper, visitò la Crimea, rimontò il Don e il Donez, e trovò ovunque ricche miniere di carbon fossile, di antracite, il cui scavo sarà di grande giovamento pel traffico col Levante, e libererà la Russia dalla necessità di provvedersi nell'Inghilterra. Il più ricco ed esteso scavo che può dare al momento risultamenti fecondissimi, è posto su la sponda del mare d' Azof fra il Dnieper e il Donetz.—Acqua minerali di ogni specie, che però sino ad ora non hanno acquistato rinomanza, sia per la lontananza in cui sono poste, sia per i pericoli che bisogna affrontare (come le termali massime del Caucaso) per giungervi. Le acque più frequentate sono quelle di Lipetsk (90 l. S. E. da Mosca) che furono scoverte da *Pietro il Grande*. — Reg. vegetale ricchissimo in cereali, di cui si fa pure gr. esportazione: canapa, lino, tabacco, luppolo, civaie, ecc. Il traffico del rabarbaro, che alcuni scrittori annoverano tra' prodotti della Russia, deriva propriamente dalla Cina, giacchè quello della Siberia è di cattiva qualità e pochissimo ricercato. Rare le pianta fruttifere, eccetto ne'dintorni di Astracano, nella Crimea e alle falde del Caucaso.—Numerose truppe di cavalli selvaggi errano nelle steppe del Don e degli Urali; la Livonia, la Lituania, il paese di Astracano hanno buone razze di cavalli; bufoli nel S. dell' imp.; nella Podolia, Volhinia e presso i Cosacchi, gran copia di armenti; nella Circassia, nella Tauride e presso i Kirguis, diverse varietà di pecore: nella Tauride, gr. allevamento di bachi da seta; le regioni del N. sono popolate da gr. copia di animali preziosi pel lucro che procurano colle loro pelli; su le coste dell'Ural errano stuoli di *sasgaks*, o capre selvatiche, il cui pelo è lunghissimo.—Nel mare del N. e dell' E., balene, foche, ecc.; ma le pesche più abbondevoli operansi presso Astracano nel mar Caspio e nel Volga; lo storione, prezioso prodotto massime per la formazione della colla e del caviale. Il Volga è forse il f. più pescoso del mondo. — La diversità dei linguaggi nei Russi è simiglievole a quella dell'origine loro, giacchè gli uni sono di origine slava, gli altri di origine finnica, tartara, germanica, ecc.; nella parte europea però si parla il russo che deriva dallo slavo, e generalmente il greco moderno e il francese; siffatta differenza avvi pure nel culto, ma il dominante è quello della Chiesa greca. I Russi sono in generale vigorosi, sobrii, coraggiosi, dotati di molto ingegno e facilissimi nel foggiarsi a'costumi delle altre nazioni; il colorito loro d'assai più assomigliasi a quello degli Inglesi e degli Scozzesi. — Il traffico consiste principalmente in cereali, legname da costruzione, pellicce, cuoio, ferro, rame, tela, lino, canapa, catrame, cera, mele, sego, caviale, colla di pesce, potassa, sapone, penne, muschio, piante e radici medicinali, ecc. ecc. Nowogorod e Mosca, centro principale del traffico di tutto l'imp., a cui conseguono Kaluga, Oremburgo, Koursk, Kerson, Varsovia, Lublino, ecc. Porti di traffico più operosi: Pietroburgo con Kronstadt, Riga, Abo, Helsingfors, Revel sul Baltico; Odessa, Kerson sul mar Nero; Astracano sul mare Caspio; Arcangelo sul mare Bianco.—Il gov. è assoluto ed ereditario, a cui diritto hanno pure le donne.—La divisione di Russia Europea, Asiatica e Americana non è osservata nell'amministrazione civile; una parte dei due gov. di Perm e di Oremburgo, come pure della prov. del Caucaso, è situata nell'Europa e l'altra nell'Asia. L' ant. divisione di *Grande Russia*, *Picciola Russia*, *Russia Bianca*, *Russia Rossa*, come pure gli ant. nomi delle prov., come quelli di *Lituania*, *Ucrania*, ecc. sono stati soppressi. L' imp. è diviso in 65 gov. compresovi gli 8 del reg. della Polonia, e in molte altre prov. che hanno una costituzione particolare, come la Lituania, i paesi de' Cosacchi del Don, ecc. La creazione della marina militare russa è dovuta a *Pietro il Grande*; nel 1840 era composta di 45 navi di fila, 5 a tre ponti, le altre a due, di 30 fregate, 5 corvette e 20 *avisos* o picc. navi corriere. Questa flotta forma oggi 5 divisioni: 2 stazionano nel mar Nero e 3 nel Baltico, alle quali Pietroburgo e Cronstadt servono di centro e cantiere. — La Russia era in altri tempi detta *Moscovia*, perchè la cit. di Mosca n'era la cap. e la sede dei gr. duchi. Cap. Pietroburgo. Ab. dai 58 ai 64 milioni, cioè adottando il numero maggiore di circa 59 milioni in Europa, di 5 milioni nell'Asia e di 50,000 nell'America.

RUSSIK o RUSTCKUX. V. Oroskcut.

RUSZKONOTZ. V. Rissdorf.

RUSZT. Cit. dell'Ungheria, nel com. di Oedemburgo.

RUTH. Vill. del reg. di Würtemberga nel territ. di Stuttgard.

RUTHERFORD. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.—Altra cont. nel Tennessee Occ.

RUTHERGLEM. Bor. della Scozia nel Lanerkshire.

RUTIGLIANO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Bari, capol. di circon., dioc. di Conversano. Ab. 4,700.

RUTLAMGUR. Cit. dell'Indostan nel territ. di Malwah.

RUTLAND. Cont. dell'Inghilterra all'E. di Leicestershire; capol., Oak-ham.
RUTLAND. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont, capol. della cont. dello stesso nome; altra nel Massachussets, cont. Worcester; la 3ª nella Nuova York, cont. Jefferson.
RUTLEDGE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.
RUTTONPORE. Città dell'Indostan nel territ. d'Orissa.
RUVO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Barletta, capol. di circon. È cit. antichissima della *Puglia Peucezia*, tutto che la origine sua mal possa con esattezza definirsi. Dai monumenti rinvenutivi in molti scavi, siccome vasi, iscrizioni, idoli, lucerne, monete urbiche, consolari, dell'alto e basso impero, si rileva esser lei stata in tutt'i tempi cit. ragguardevole. Dicono taluni che fosse la *Rhudia* di Plinio; che avesservi i Romani dedotta una colonia; che i Goti distruggesserla; e che risorgesse poi non pari a ciò ch'era nell' antichità. Sorge la cit. sur una collina 18 m. lungi da Bari, e 6 dall'Adriatico, e vi si entra per quattro porte, essendo ella tutta quanta cinta di mura. Contiene molte chiese e una cattedrale di architettura de'mezzi tempi. In più luoghi del suo territorio rinvengonsi strati di conchiglie pietrificate. Fu patria del ch. Domenico Cotugno, ornamento singolare della medicina e della letteratura napoletana. Ab. 7,850, industriosi e trafficanti.—Terra del reg. medesimo in Basilicata, distr. di Melfi, circon. di Pescopagano, dioc. di Muro. Ab. 2,250.
RUW. V. Rue.
RUY. Bor. della Francia, dip. Isero, 2 l. 1/2 O. N. O. da Latour-du-Plin.
RUYS. V. Rhuys.
RUYSSELEDE. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Occ.
RUZ. Valle della Svizzera nel cant. di Neufchâtel.
RUZA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mosca.
RY. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 4 l. da Roano.
RYACOTTA. Cit. dell' Indostan nel territ. di Salem.
RYAGUDD. Cit. dell'Indostan nel territ. di Orissa.
RYBENSK o RYBINSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Jaroslaw, sul Volga e nel luogo dove mettono i canali di comunicazione tra il Baltico e i mari Caspio e Bianco: traffico operoso. Ab. 3,000.
RYBNA. V. Ostrogorsk.
RYBNIK. Cit. della Prussia nella Slesia, distr. Oppeln.
RYCZYWUL. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.
RYDAL. Lago dell' Inghilterra nel Westmoreland.
RYDRUG. Cit. dell'Indostan nel Misore.
RYE. Porto dell'Inghilterra su la Manica nel Sussexshire.
RYE. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire, cont. Rockingam; altra nella Nuova York, cont. Westchester; la 3ª nella Pensilvania, cont. Cumberland.
RYEGATE. Bor. dell'Inghilterra nel Surrey.
RYEGATE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, sul Connecticut.
RYLSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kursk. Ab. 7,000.
RYS. Lago della Norvegia nel Nordland.
RYSSEN. Cit. del reg. dell'Olanda nell'Over-Yssel.
RYSWICK. V. Riswick.
RYSWICK. Terra dell'Oceania Occidentale nel nodo di Giava.
RZESZOW. Cit. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, capol. del circ. dello stesso nome. Ab. 5,000.
RZGOW. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, circ. Kalisch.
RZICZAN. Borgo e cast. della Boemia nel circ. di Kaurzim.
RZITSCHAU. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.
RZOCHOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Tarnow.
RZUBRINA. F. della Boemia nel territ. di Klattau.

S

SAABS. V. Boschesmani.
SAADE. Cit. dell'Arabia nel Yemen: vi si fabbricano marrocchini bellissimi.
SAADO. V. Sadao.
SAALA. V. Salza.
SAALE. F. della Germania nella Sassonia, che bagna Merseburgo e Halle nella Prussia, e gettasi nell'Elba.
SAALFELD. Cit. della Germania nel duc. di Sassonia Meiningen Hildburghausen, sul Saale; zecca. Abitanti 4,000.
SAANAH. V. Sana.
SAAR. F. della Svizzera nel cant. di S. Gallo, che forma una bella cascata presso Viltera, e mette nel Reno ai piedi dello Schollberg.
SAAR. V. Sarre.
SAARBURG. V. Sarrebourg.
SAARDAM. V. Sardam.
SAARVERDEN. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 7 l. N. O. da Saverne.
SAATZ. Cit. della Boemia, capol. del circ. dello stesso nome, su l'Eger. Ab. 4,000.
SABA. Picc. is. dell'America nella Guiana Olandese, che per la sua naturale situazione può dirsi forte robustissimo e quasi inespugnabile.
SABABURG. Picc. cit. della Germania nell'Assia Elettorale, prov. Bassa Assia.
SABAK. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.
SABALAG. Cit. della Persia nella prov. di Aderbijan.
SABANIA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
SABARA. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, prov. Minas-Geraes, fondata dai *Paolisti*. Ab. 9,000.
SABATO e SABBATO. F. del reg. di Napoli che mette nel Volturno.
SABBEA. Cit. dell'Arabia nel Yemen.
SABBIA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia; miniere di ferro.
SABBIONCELLO. Penis. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia lunghesso il litorale di Ragusi.
SABBIONETTA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Mantova, capol. di distr. Ab. 5,000.
SABEA. Is. del mare delle Indie al S. E. delle Molucche.
SABER. Mont. dell'Arabia all'E. di Mocca, visitata recentemente da *Paolo Emilio Botta*, dotto giovine naturalista, figlio del cel. storico.
SABI. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, nel territ. di Oulli.
SABIA. F. dell'Africa nella Nigrizia e nel paese dello stesso nome.
SABINA. F. dell'America Sett. che forma il limite tra gli Stati Uniti americani e la Confederazione Messicana.
SABINA. Is. dell'America nella Georgia Sett.
SABLANCEAUX. Forte della Francia, dip. Charente Inferiore nell'is. Re.
SABLES-D'OLONNE (LES-). Cit. e porto della Francia, dip. Vandea; vi si fabbricano molte navi mercantili; gr. traffico di sale: 95 l. S. O. da Parigi. Ab. 4,780.
SABOR. F. del Portogallo che si unisce al Douro.
SABU'. Cit. dell'Africa nella Guinea su la costa d'Oro.
SACAI o SACCAI. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.
SACALA. Cit. dell'Africa nell'Abissinia.
SACANIA o SACCANIA (*Laconia*). Ant. distr. della Grecia nella Morea.

SACHSENBURG. Città della Prussia nel territ. di Merseburgo.
SACHSENHAGEN. Cit. della Germania nell'Assia, 8 l. N. E. da Minden.
SACHSENHAUSEN. Cit. del reg. di Würtemberga, 4 l. N. O. da Stuttgard.
SACILE. Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, sul Livenza e su la bella strada da Udine a Venezia, in territ. si fertile ed accuratamente coltivato, che è detto giardino degli Stati Vioegiani; presso, sorgenti di acque minerali. Traffico di cereali e bestiame. Ab. 4,000.
SACKATOV. Gr. cit. dell'Africa nella Nigrizia, sur un colle, imp. dei Fellah: sede del sultano.
SACKETT. Porto degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
SACKUR. V. Nusseritabad.
SACO. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nel Maine. Ab. 3,200.
SACCO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Laurino, dioc. di Capaccio. Abitanti 1,600.
SACRAMENTO. F. dell'America nella Confederazione Messicana che bagna un paese silvestre della Nuova California, e gettasi nel porto di S. Francesco.
SACY. 2 Vill. della Francia, dip. Oise, l'uno detto *Grande* e l'altro *Piccolo*, 3 l. E. da Clermont.
SADAO. F. del Portogallo che deriva dall'Alemtejo, traversa questa prov. e l'Estremadura, bagna Alacer do Sal e Setubal; mette nell'Oceano; in molte carte è detto tortamente *Caldao*.
SADAVA (*Atiliana*). Picc. cit. della Spagna nell'Aragona.
SADDLE. Is. dell'America Merid. nelle Orcadi Australi.
SADRAS. Cit. dell'Indostan nel Carnatico, su la costa del Coromandel.
SADUMVAH. Cit. dell'Arabia nell'Hedjas.
SAEN (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, 7 l. N. O. da Roano. Ab. 3,400.
SAENFTENBERG. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Koenigingraetz.
SAFFELAER. Picc. cit. del reg. Belgico nella Fiandra Or. Ab. 2,260.
SAFFRONWALDEN. Cit. dell'Inghilterra nel Sussexshire. Ab. 4,150.
SAFI o SAFFIE. Cit. e porto su l'Oceano dell'Africa nell'imp. Marocchino.
SAFIA Picc. f. dell'Arabia che gettasi nel mar Rosso.
SAFRA. Cit. dell'Arabia nell'Hedjas.
SAGAN. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Liegnitz, cap. del princ. dello stesso nome appartenente alla duchessa di Curlandia. Bel cast. con ameno giardino: 28 l. N. O. da Breslavia. Ab. 5,600.
SAGANAK. Cit. dell'Asia nella Bukkaria.
SAGANIAN. Cit. dell'Asia nella Bukkaria.
SAGANIR. Cit. dell'Indostan nel Gundwanah.
SAGARA. V. Elicona.
SAGARD. Bor. della Prussia su la costa N. dell'isola Rugen; sorgenti d'acque minerali.
SAGHALIEN. Is. dell'Asia nel mare di Okotsk, la cui parte merid. appartiene al Giappone, dove operasi traffico di cambio tra' Russi e Giapponesi.
SAGHRA. V. Eski-Sara.

SAGLIANO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Andorno Cacciorno. Ab. 1,800.

SAGNE (LA). Valle e bor. della Svizzera, cant. Neufchâtel, patria di *Richard*, che il primo introdusse nei cant. la fabb. degli oriuoli verso la fine del secolo XVII. Abitanti 1,300.

SAGOR. Is. e porto dell'Indostan nel Bengala.

SAGRA. F. del reg. di Napoli in Calabria Ulter., uno de' più celebri dell'antichità di cui parlino Plinio e Strabone. Sorge appo *S. Stefano del Bosco*, e mette nel Jonio a distanza di m. 30. Esso è celebre per la vittoria riportata da' Locresi contro i Crotoniati, di cui fan parola tanto gli antichi scrittori. Vuolsi pure che nel monte omonimo fosse stata una cit. medesimamente *Sagra* appellata.

SAGRES. Cit. munita del Portogallo nell' Algarvia, prov. Lagos.

SAGUENAY. V. Pikoeaoamia.

SAGY. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 2 l. da Louhans.

SAHAGUN. Picc. cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Leone.

SAHAR. Porto dell'Asia nel mare Indiano: lat. 14° 15' long. 46° 10'.

SAHARA. Deserto dell'Africa il più vasto del globo. *Sahara* nell'arabo idioma significa propriamente *deserto*, e dassi questo nome alla parte occ. dell' Africa, cioè alla regione inchiusa tra la prov. dell' Africa propriamente detta, la Mauritania, la Numidia, la Libia e il Soudan, cioè il paese de'Negri. Talvolta pure comprendesi sotto il nome di *Sahara* la parte occ., che è la più vasta, e la parte or. chiamasi *Deserto di Libia*. La sua più gr. larg. è all'O., tra l'Oceano e il meridiano di Parigi, dove in alcuni luoghi il deserto estendesi dal 15° al 30° lat. N. La parte minore è nel centro. La sua superficie è immensa, ed estendesi dall'Oceano Atlantico sino alla valle del Nilo sur una lung. di circa 1,000 l., mentre la larg. in alcuni luoghi oltrepassa le 300 l. La sua superficie può valutarsi 222,000 l. q., vale a dire più dell' 8° dell'Europa. Le sue arene finissime quando sono agitate da venti rassomigliano a'fiotti dell'Oceano. Il caldo vi è così intenso, che l'atmosfera offre l' aspetto di un vapore rossastro, e l' orizzonte sembra infiammato dalla eruzione di molti vulcani. Una pianta simiglievole al timo, un' altra che produce il grano detto di Sahara, dei cespugli, dei pruni, delle ortiche, dei boschetti di piante dattifere e gommifera formano la vegetazione delle parti meno aride del deserto. Il Sahara nutrisce camelli, cavalli, capre, montoni, leoni, pantere, alcune scimmie, serpenti enormi, grande numero di struzzi, ed è abitato da popolazioni misere, feroci, sparpagliate nelle oasi, date la maggior parte al ladroneccio, ed in generale alla caccia ad all'allevamento degli armenti. Quantunque nomadi, coltivano molte oasi e terre fertili, massime al S. di Algeri e di Tripoli. Appartengono alle razze dei Berberi e dei Mauri; sono divise in tribù contraddistinte da'nomi particolari. Trafficano colla Barberia, colla Senegambia, coll'Egitto, dove mandano salgemma, polvere d'oro, gemme, penne di struzzo e schiavi. Non si può attraversare il Sahara, che con carovane d'ordinario composte di 2,000 uomini e di 1,800 cavalli, onde difenderai dagli assalimenti degli Arabi o Bedovini. Quelle che partono da Marocco per recarsi a Tombucto sul Negro, impiegano 129 giorni, dei quali 54 di cammino e 75 di riposo, onde percorrere le 425 l. che separano quelle due cit.; esse viaggiano di notte colla guida benefica della stella polare.

SAHARAMPUR. Cit. dell'Indostan nella prov. Delhy, capol. di un distr. dello stesso nome.

SAIDE. V. Egitto.

SAIDE o SIDONE. Cit. dell'Asia nella Siria, potente e splendida al tempo dei *Fenici*: quasi tutti gli scrittori orientali concordano nel descriverla come la sede di traffico vastissimo, il centro di estesa navigazione, la culla delle arti e delle scienze, la patria di popolo sovr'ogni altro operoso ed industre. Ma tutto sparì: il circuito della moderna Sidone è assai angusto; l' ant. suo porto è quasi tutto interrato, ed ora una rada non molto sicura serve alle navi di ancoraggio. La cit. è dominata da due cast. non suscettibili però di valida difesa; è nullameno per ancora assai trafficante, essendo il primario deposito delle mercanzie provvenienti da Damasco e dall' interno della Siria, consistenti in cotone, lana filata e sete anzi che no grossolane. La principale industria degli ab. consiste nella filatura del cotone. Ab. 8,000.

SAIGNES. Bor. della Francia, dip. Cantal, 4 l. N. E. da Mauriac.

SAIGNON. Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 1 l. S. da Apt.

SAIKOKF. V. Ximo.

SAILLANS. Picc. cit. della Francia, dip. Drôme, 4 l. S. O. da Die. Ab. 2,000.

SAILLY. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 6 l. E. de Vassy.

SAIMA. Lago della Russia Europea nella Finlandia. V. Viborg.

SAINS. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Aisne, 3 l. S. E. da Vervins; l'altro nel dip. Somma, 2 l. S. da Amiens.

SAINTES (*Mediolanum, Santonum*). Cit. della Francia, nel dip. della Charente Inferiore, un tempo cap. della Saiotonge. Prima della conquista dei Galli era la cap. dei *Santoni*. Ruine di due archi trionfali e di altri ant. monumenti: 14 l. S. E. dalla Roccella. Ab. 9,560.

SAINTES. V. Santos (Los).

SAINTONGE. Ant. prov. della Francia ora inchiusa nei dip. della Charente e della Charente Inferiore.

SAINTRAILLES. Vill. della Francia, dip. Lot e Garonna, 3 l. N. O. da Nérac.

SAISSAC. Bor. della Francia, dip. Aude, 5 l. N. O. da Carcassona.

SAKAN. F. della Persia che mette nel golfo Persico.

SAKARA. Vill. del Medio Egitto su la sinistra del Nilo, importante per le sue piramidi ed altri ant. monumenti.

SAKARI. F. dell'Asia Minore, il *Sangarius* dell'antichità, che mette nel mare Nero.

SAKERTOL. Cit. dell' Indostan nel territ. di Delhy.

SAKHALIAN. V. Amour a Saghalien.

SAKIEH. Cit. della Turchia Asiatica nell' Irac-Arabi.

SAKIS. Popolazione dell'America nel Missuri, sul Missisipi.

SAKKAR. Cit. dell'Indostan nel Baydjapour.

SAKMARA. F. della Russia Asiatica che mette nell'Urale.

SAL. Is. dell'Africa Portoghese nell'arcipelago del Capo Verde, che dà molto sale.

SALA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Mongrando. Ab. 1,030.—Altro vill. nell'Alessandrino, prov. Casale, mand. Ottiglio. Ab. 930.

SALA. Cit. della Svezia nel Westeras; nel territ., miniere d'argento. Ab. 2,500.

SALA. Cit. del regno di Napoli in Principato Citer., capol. di distr. e circon., dioc. di Capaccio. Ab. 5,800.

SALA. Reg. o regione dell'Africa nella Nigrizia, il cui nome sembra corrispondere a quello di *Anziko*. V.

SALA. Is. deserta della Polinesia all' E. dall' is. Vaihou, che tiensi quale estremità della regione marit. dalla parte dell'America.

SALA DI GIOJ. Bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Gioj, dioc. di Capaccio. Ab. 1,400.

SALA (SANTA MARIA DI). Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Padova, con bella villa *Farsetti*.

SALAD. V. Skalad.

SALADILLO. F. dell' America nella Confederazione del Rio della Plata, che mette nel fiume di quest' ultimo nome.

SALADO. F. dell'America, Confederazione Messicana, nella Nuova California.

SALAGORA. Cit. della Turchia Europea nella Bassa Albania, con bellissimo porto all'ingresso del golfo di Arta; pescagione operosa; saline ricchissime.

SALAH. V. Sala.

SALAMANCA. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, capol. della prov. dello stesso nome, in deliziosa situazione, sul Tormes. Celebre è la sua università fondata nel XIII secolo, ma lo splendore n'è ora di assai impallidito. Era chiamata dagli Spagnuoli la *Madre delle Vir-*

tù, *delle Scienze, delle Arti*. Quell' edificio è vasto, magnifico; vi sono pure molti collegi. La cattedrale di gotica architettura, il palazzo della cit., la piazza maggiore cinta da portici ed ornata da case bellissime, il poute sul Tormes, attribuito ai Romani, sono edifici ragguardevoli: 55 I. N. O. da Madrid. Ab. 14,000.

SALAMANCA. 2 Cit. dell' America nella Confederazione Messicana: una nella prov. di Guanaxuatu; l'altra, coll'aggionto di *Bacalar*, in quella del Yucatan.

SALAMBRIA. V. SALAMPRIA.

SALAMEH. Picc. is. all'ingresso del golfo Persico.

SALAMIEH. Cit. dell'Arabia nel Nedsjed.

SALAMPRIA. F. della Turchia Europea nella Romelia, il *Peneo* dell'antichità, che bagna la magnifica valle di Tempe, a gettasi nel golfo di Salonicchi.

SALANDRA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Matera, circon. di Ferrandina, dioc. di Tricarico. Ab. 1,800.

SALAPARUTA. Terra della Sicilia in prov. di Trapani, distr. di Alcamo, circon. di Gibellina, dioc. di Mazara. Ab. 3,600.

SALASSA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Cuorgnè. Ab. 1,150.

SALAT. F. della Francia, dip. Arriège, che si unisce al Garonna.

SALAYER. Is. dell'Oceania Occ. nel nodo d'is. dello stesso nome.

SALBERTRAND. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Susa, mand. Oulx. Ab. 1,150.

SALBRIS. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 6 l. E. da Romorantin.

SALCITO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circou. e dioc. di Trivento. Ab. 2,500.

SALDANNA. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Palencia.

SALDINSKOI. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Tobolsk.

SALE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia, notissimo per la sua fabbricazione di coperte di lana, di coi fa gr. traffico. Ab. 2,000.

SALE. V. SAL e SEL.

SALE. Vill. del Piemonte, div. di Coneo, prov. di Mundovì, mand. Priero. Ab. 1,310. — Gr. bor. nell'Alessandrino, prov. Tortona, capol. di mand. Ab. 5,090.

SALE. Cit. dell' Africa nell' imp. di Marocco, reg. di Fez, che un tempo formava una specie di rep. di pirati, rimpetto a Rabat o Nuovo Salé. Vi si fa un traffico operoso di cuoi e marrocchini. I suoi ab. sono in generale coraggiosi, e di statura alta e robusta. Alcuni geografi hanno confusa questa cit. con quella di eguale nome posta su la sponda sett. del f. Niger.

SALE CASTELNOVO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Castellamonte. Ab. 2,130.

SALÈ (NUOVO). V. RABAT.

SALEM. Cit. dell'Indostao, capol. della prov. dello stesso nome nel Koimbatour.

SALEM. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets, assai notevole per industria e traffico. Ateneo, compagnia nautica della Iodie Or., ricca collezione di storia naturale ed altre scientifiche fondazioni. Abitanti 15,000; altra nella Carolina Sett., sede dei *Fratelli Moravi* degli stati del Sud; la 3ª nell'Indiana.

SALEM. V. SALMSWEIER.

SALEMI. Gr. terra della Sicilia in prov. di Trapani, distr. e dioc. di Mazzara, capol. di circon. Credono taluni che fosse l'antica *Alicia*, altri, *Semellio*. L' attual nome le viene da' Saraceni. Ha nel suo territorio interi monti di solfato di calce, ossia gesso, e piriti di rame. Esporta ogni sorta di biade, olio, vino e lino. Abitanti 12,300.

SALENGORE. Reg. dell' Asia su la costa occ. della penis. di Malacca, che a cap. ha Kalang o Kolong; un tempo avea a cap. Salengore, ora cit. quasi deserta.

SALERNES. Picc. cit. della Francia, dip. Varo, 5 l. O. da Draguignan.

SALERNO. Cit. arciv. del regno di Napoli in Principato Citer., capol. di prov. e di distr. Molto si è parlato della sua origine, facendolasi rimontare a tempi antichissimi; ma null'altro di certo puossi asserire, fuor che ebb'ella appartenuta ai Picentini, e non salì in fama e in isplendore, se non quando cadde *Picentia*, capitale primitiva di quella regione. Pretendesi che dal dorso del colle su cui ergesi, elevassesi più su l'antica Salerno, o al manco le sue fortificazioni e i vasti sobborghi suoi. Parteggiò per Annibale nella seconda guerra punica, dal che venne la presta sua rovina. Caduta in potestà dei Romani, fuvvi dedotta una colonia. Nella guerra sociale ne fu dall'esercito di Corfinio scacciata la romana guarnigione. Nei tempi posteriori, poscia che trascorsero le gotiche e le vandaliche irruzioni, diventò Salerno delle più conte e importanti cit. del ducato beneventano. In essa fortificossi Argiso II contro i Franchi, e vi rimase inespugnato. Ebbe quindi lunga serie di principi che dominaronla, e con essi molte e svariate vicende. Travagliaronla inutilmente i Saraceni di cui è memorando l'assedio che valorosamente sostenne Guaifero. Ripetettero nuovamente costoro le irruzioni e le minacce alla cit. nel 994, allorchè comparve la prima volta quella mano di Normanni che gl' infedeli distrusse e sperperò. Ricompense ed onori d' ogni sorta ebbero quindi a riceverne i vincitori, a'quali fu fatto invito di porre stanza nella cit., e di chiamarvi altresì altri loro prodi connazionali. Di qua ebbero principio le molte e successive conquiste di costoro, le quali terminaronsi colla fondazione della napoletana monarchia, cui Ruggiero I ebbe unito la cit. e il principato di Salerno. Oggidì principe di Salerno appellosi il secondogenito del re. La cit. di presente, tuttochè vantaggiosamente situata, in fondo al golfo dello stesso nome, non offre di sè un aspetto molto grazioso. Eccetto la due principali, ha strade strette e irregolari. Le case, mediocremente fabbricate, sono altissime; hannoci non di meno talune di belle, massime sulla spiaggia. Il porto o' è difeso da' marosi mercè d' un molo incominciato da Manfredi figliuol naturale di Federico imperatore. Difendelo un castello, che rende la cit. piazza forte di quarta classe. Frequentatissimo era un dì cotal porto, ma poscia cha Napoli attrasse a sè tutta la mercatura di quella parte del regno, altro non diventò che porto peschereccio. Contiene la cit. una bella piazza pubblica ed una cattedrale gotica, eretta da Roberto Guiscardo, grandiosa, ed ornata nel frontispizio da 28 colonne coriotie di granito, e nell'interno da pitture e sculture pregevolissime. Oltre alla cattedrale sono in Salerno 17 chiese parrocchiali, parecchi conventi, due ospedali, una casa di lavoro pe'mendici, tre monti di pietà, un seminario ed un liceo R. L'università, una dalle più antiche e delle più famose di Europa siu dal XII secolo, massime per la celeberrima sua scuola di medicina da cui per la prima volta uscirono tradotti dall'arabo gli *Aforismi d'Ippocrate*, è assai scaduta da quello che era. Seggono nella cit. i tribunali della prov. insiememente a tutti i principali magistrati. Vi si tiene una fiera annuale di gran concorso, ch'è una delle primarie del reame. Il territorio n'è fertile in ogni sorta di produzioni; e la risaie sonovi sopra ogni altra cosa coltivate con successo. Il mare n'è pescosissimo. Fu patria del famoso Giovanni da Procida, de'due poeti Afani, de'medici e filosofi Musandino e Plateorio, e del pittore Andrea Sabbatini. Ab. 11,000— (GOLFO DI) *Paestanus sinus*. Golfo del reg. di Napoli formato dal Tirreno sulla costa occidentale del regno di Napoli. Sta fra la punta *Licosa* e la punta *Campanella*, che dal golfo di Napoli lo divide. Sono sulla sua costa Salerno ed Amalfi, e mettono in esso il *Sele* ed il *Tusciano*.

SALERS. Picc. cit. della Francia, dip. Cantal, 5 l. N. da Aurillac. Ab. 1,800.

SALES. Bor. della Francia, dip. Aveyron, 6 l. S. E. da Rodez.

SALES. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, mand. Rumilly. Ab. 904. Nella valle di Thorens eravi il cast. in cui nacque *S. Francesco di Sales*, che fu vesc. di Ginevra.

SALÈVE. Mont. della Svizzera nel cant. Ginevra.

SALIAN. Cit. della Russia Asiatica nella regione Caucasiana, prov. Chirvan.

SALIANAH. Cit. dell'Indostan nel Nepal.

SALIBADO. Is. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago delle Molucche, che dà suo nome a un nodo di picc. is.

SALICE. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto,

distr. e dioc. di Brindisi, capol. di circon. Ab. 1,650 — Vill. del regno medesimo in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circondario di Villasangiovanni. Abitanti 750.

SALICETTO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. Monesiglio. Ab. 1,670.

SALICI. Picc. bor. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Gesso. Ab. 600.

SALIES. Picc. cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 4 l. E. da St-Gaudens.

SALIGNAC. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 3 l. N. E. da Sarlat: diè il nome all'illustre famiglia *Salignac Fénélon*.

SALIGNANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Gagliano, dioc. di Ugento. Ab. 400.

SALIM. F. della Russia Asiatica nella Siberia che mette nell'Obi.

SALINA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, così detta per le sue saline ricchissime.

SALINA. Is. del mar Tirreno, una delle Lipari, presso la costa settentrionale della Sicilia, dalla quale è separata per un canale largo 3 m., ed a cui appartiene, facendo parte della prov. e distr. di Messina. Corre in lungo 6 m., e 5 in largo. Sono in essa due alti monti, uno detto *Montevergine*, *Montesalvatore* l'altro. È quasi tutta vulcanica, ripiena vedendosi di lave, di cave di allume e di acque minerali. Produce olio e frutta di sapore squisito. Disserla gli antichi *Didyma* o *Thermisia*. Ab. 3,000.

SALINE. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Barletta, dioc. di Trani. Vien distinto col nome di *Regie Saline di Barletta*, per le saline che vi sono, e per la vicinanza di questa cit. Ab. 1,200.

SALINE. 2 F. degli Stati Uniti americani: uno nell'Illinese; l'altro nell'Ohio.

SALINELLO. Picc. f. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulteriore.

SALINS. Cit. della Francia, dip. Giura, posta tra 2 mont. al N. E. di Arbois. Dee il suo nome a sorgenti copiosissime di acqua salsa, da cui il gov. trae gr. profitto. Soqquadrata nel 1825 da un incendio: 81 l. S. E. da Parigi. Ab. 6,700.

SALISBURGO (*Juvavia*, *Poedicum*). Cit. dell'arciduc. d'Austria, capol. del duc. e circ. dello stesso nome sul Salza, in ridente paese, tutta cinta da cast. e da ville. Bellissima cattedrale edificata sul modello di *S. Pietro* in Roma, cast. imp., palazzo del gov., quello arciv., edificio del Liceo, la porta nuova tagliata a traverso una roccia, la cavallerizza, la fontana su la gr. piazza, cose più notevoli. Biblioteca, medagliere, ginnasio, seminario, ecc. La cittadella sur un'altura serve ora di prigione. Passeggio delizioso quello detto di Monchsberg. Fabb. di stoffe di cotone, di tele, chiodi, lime, cuoi; mulini a sega. Sede arciv. Patria del cel. *Mozart*, cui si è eretto non ha guari un monumento. Ab. 11,000.—Il Salisburghese è ingombro da mont., che sono le ant. Alpi Noriche, o le ramificazioni delle Alpi del Tirolo e della Stiria. Il monte Weissbachhorn innalzasi 11,300 p. sopra il livello del mare, e il Glokner 11,988. A cagione del clima rigido e della gr. quantità delle rocce non è fertile il terreno. La vera ricchezza del Salisburghese consiste nelle miniere d'argento, piombo, rame, ferro, antimonio, cobalto, e dalle cave di moltissimi altri minerali che vi occupano circa 5,000 lavoratori. La sola esportazione del sale dà un annuo prodotto maggiore di un milione di lire. La parte N. essendo meno alpestre di quella del S. distinguesi col nome di regione piana. A Gastain e a Grossarl vi sono acque minerali.

SALISBURY (*Sarisburia*, *Sorviodunum*). Cit. vesc. dell'Inghilterra, capol. della cont. di Wilt. Cattedrale magnifica, il cui campanile è uno de' più alti della Gran Bretagna. Ne'dintorni il *Stonehenge*, celebre monumento druidico: 30 l. S. O. da Londra. Ab. 9,500.

SALISBURY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Carolina Sett., capol. della cont. dello stesso nome; altra nel Delaware, 4 l. N. O. da Dover.

SALI-SERAI. Cit. dell'Asia nella Bukkaria.

SALIVAS. Indiani dell'America Merid. nella Nuova Granata, oggidì assai diminuiti.

SALIVES. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 9 l. N. da Digione.

SALLE. V. SALÉ.

SALLE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Caramanico. Ab. 1,250.

SALLE (LA). Bor. del Piemonte, div. e prov. di Aosta, mand. Morgex. Ab. 2,500.

SALLENCHE. Picc. cit. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, capol. di mand., che serve di albergo a quei viaggiatori che vogliono salire alle ghiacciaie. Distrutta quasi al tutto da un incendio nei primi giorni di aprile del 1840, non restarono salvi che la caserma e un altro edificio. Rimpetto a questa cit. torreggia la balza di Varens, 1,388 tese sopra il livello del mare. Abitanti 2,000.

SALLIEZ. Cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 3 l. O. da Orthez. Ab. 7,800.

SALM-SALM. Princ. della Prussia nella Westfalia, prov. Münster.

SALMAST. V. SALMAS.

SALMIRSCHITZ. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

SALMS-BRAUNFELS. Princ. della Prussia Renana nella prov. di Coblenza.

SALMSWEIER o SALMANSSWEILER. Cast. magnifico nel gr. duc. di Bade, con ricca collezione di storia naturale e una bella chiesa.

SALO' (*Salodium*). Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia, capol. di distr., alle sponde del lago di Garda: distinguesi per l'imbiancatura del refe di cui fa gran traffico, ora però alquanto diminuito, come pure d'olio e in particolare di limoni, che spedisconsi oltre l'Italia, in Polonia, Russia, Ungheria ed altrove, essendo sommamente ricercati per la loro durata, grossezza ed abbondanza di succo. Ab. 4,500.—I dintorni di Salò lunghesso la riviera sono di prospettiva incantevole. Nell'is. *Lecchi*, appartenente ora all'illustre generale conte *Teodoro Lecchi*, la fertilità del suolo gareggia colla dolcezza del clima; il nuovo possessore va sempre più rendendola amena e ferace. Gli aranci vi crescono ad aria aperta; vi si veggono spontanee molte piante che altrove educansi con cura, e tra queste il *nerium oleander*, l'*agave* americana, ecc. La villa che vi sorge, supera per le delizia del luogo ogni altra di quei dintorni: la pesca vi è abbondevole. V. GARDA.

SALOBRENA (*Hexi*, *Selambina*). Cit. della Spagna nel gov. di Granata, sul Mediterraneo.

SALOMONE. Nodo di 5 o 6 gr. is., e di molte minori dell'Australia, al S. della Nuova Bretagna, scoverto da *Mendana* nel 1567. Queste is. in gr. parte coperte da mont. e foreste sembrano ben coltivate. Gli ab. sono coraggiosi, selvaggi, e sempre in continua guerra tra loro.

SALON. Picc. cit. della Francia, dip. Bocche dal Rodano, sul canale che comunica col Duranza, 8 l. N. O. da Aix. Ab. 6,600.

SALONA. Questa già grande e magnifica cit. della Dalmazia, soave ritiro dell'imp. *Diocleziano*, è ora un vill. meschino che conserva riconoscibili avanzi del suo ant. splendore. Si fanno ora escavazioni che danno monumenti di ogni genere, di cui si forma un museo. Il Ilyader nel suo corso di circa una l. incappandosi tratto tratto in banchi tufacei, nutrisce nelle sue grotte muscose una squisita specie di trote. Se le macerie lagrimevoli di Salona non bastassero a determinare precisamente il luogo dov'essa sorgeva, ce lo ha assai chiaramente indicato *Lucano* co'suoi versi.

SALONA. Picc. cit. vesc. della Grecia, da alcuni creduta l'*Amfissa* dell'antichità, presso il monte Liacura, cui serve di porto *Scala*, luogo assai meschino. Abitanti 4,000.

SALONICCHI (*Thessalonica*). Ant. cit. della Tessaglia, prov. oggidì compresa nella Macedonia, Turchia Europea, posta sul fondo del golfo dello stesso suo nome (*Sinus Thermaicus*), ed in parte a foggia d'anfiteatro sopra un colle, in parte su la sua pendice. Malgrado il pessimo reggimento dei Musulmani, questa cit. può dirsi per industria e traffico la seconda dell'imp. Quivi tutte le nazioni marit. europee vi hanno consoli. Buon porto assai frequentato da navi strane. Molte fabb. di stoffe di

cotone, di sete, di tappeti e di molti oggetti in rame ed acciaio. Esporta seta, cotone, lana, cera, cuoio, allume e spugne assai migliori di quelle di Smirne. Ora si attende a renderla cit. forte. Il *djeami* o moschea *Dimitry* è una ant. chiesa greca, poichè vi si veggono ancora scolpite le croci sur i marmi non del tutto scancellate; è sorretta da colonne bellissime di granito e verde antico. La Rotonda, pure ant. chiesa, è un altro tempio musulmano; il *djeami* di *Aja Sofia* dicesi comunemente somigliante a quello di Costantinopoli, ma di certo è assai inferiore al suo modello; in esso conservasi un pulpito di un solo pezzo in marmo di verde antico che, secondo la tradizione volgare, pretendesi avere servito a *S. Paolo* quando predicava a'Tessalonesi. Molte reliquie di ant. monumenti, alcuni splendidissimi. Sede di un arciv. greco; scuola superiore per gli Israeliti. Molte le famiglie agiatissime, di cui alcune posseggono be'palagi: grave incendio l'8 settembre 1839, che produsse orribili guasti: 6 l. O. da Costantinopoli. Ab. circa 70,000. — Ne'dintorni, *Sedes*, vill. notevole pe'suoi bagni minerali assai frequentati, e *Ouroumdjik* altro bel vill., di cui i Franchi, cioè i negozianti francesi, inglesi, olandesi ed italiani, si sono, a così dire, impadroniti, dove godono tutti i piaceri dei popoli inciviliti.

SALOP. V. Shrop.

SALOR. F. della Spagna nell'Estremadura, che si unisce al Tago.

SALSES. Bor. e cast. della Francia, dip. Pirenei Orientali, in seno a monti, e sur un lago dello stesso nome; nel territ., vini squisiti: 4 l. da Perpignano.

SALSETTE. Is. delle Indie Orientali nella presidenza di Bombay, presso la costa occ.: lat. N. 19°. Quivi veggonsi pagode antichissime, e grotte con iscrizioni indiane. Fu ceduta agli Inglesi dai Maratti nel 1773. Terreno assai fertile: 28 l. q. di estensione. Capol. Tanna. Abitanti circa 50,000.

SALSO. F. della Sicilia che scaturisce alle falde delle Madonie, poco lunge da Polizzi, e si chiama la *Fattuzza*; passando per le miniere di salgemma al sito della mandra del piano, acquista il nome di f. Salso. Gli ant. lo chiamavano *Himera meridionalis*.

SALSO MAGGIORE. Terra del duc. di Parma, distr. S. Donnino, sul cui fianco or. scorre la Ghiaro della Brugnola, in cui si versa l'altra Ghiara detta Citronia, che bagna il bor. Edificio grandioso quello delle saline. In casa *Minghini* raccolta di oggetti di archeologia, numismatica, zoologia, la più parte rinvenuti ne'dintorni di Salso, e copiosa biblioteca a pro degli studiosi. Questa terra ha la gloria di avere dato i natali a *Gian Domenico Romagnosi*. Ab. 8,400.

SALT. F. e cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

SALTA. V. Felipe (San).

SALTASH. Bor. dell'Inghilterra nella Cornovaglia.

SALTCOATS. Cit. della Scozia nell'Ayrshire, 10 l. S. O. da Glasgow.

SALTFLEET. Cit. dell'Inghilterra nella cont. e 11 l. E. N. E. da Lincoln.

SALTHOLM. Picc. is. della Danimarca presso la costa di Seeland, 2 l. da Copenhague.

SALTILLO. Cit. dell' America nella Confederazione Messicana, prov. Ckobahuila e Texas.

SALTO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Ivrea, mand. Cuorgnè. Ab. 990.

SALTRIO. Picc. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, patria del celebre scultore cav. *Marchesi*.

SALUGGIA. Bor. del Piemonte nel Novarese, prov. Vercelli, mand. Livorno. Ab. 3,390.

SALUM. F. e regione dell'Africa nella Nigrizia, posta lunghesso la sponda sett. del Gambia.

SALUZZO (*Salinae, Salutiae, Augusta Vagiennorum*). Cit. del Piemonte, div. di Cuneo, capol. della prov. dello stesso nome, e ant. cap. del marchesato Saluzzese, sorge sur ameno colle poco lunge dal Po, patria del celebre tipografo *Bodoni*. Cattedrale, antica chiesa dei Domenicani bellissima, di gotico stile. Torcitoi di seta, concie, fucine, fabb. di cappelli, ecc. Non lungi, Badia di *Staffarda* fondata nel 1135 da Manfredo I marchese, edificio notevole di gotica architettura. Ab. della cit. 14,430; della prov. 148,110.—Il marchesato di *Saluzzo* fu conquistato dal duca *Carlo Emanuele I* nel 1588, e per conservarlo fe' colla Francia nel 1601 il trattato di Lione, dando in cambio ad *Enrico IV* la Bressa, quella parte del Bugei che si trova oltre il Rodano, ed i paesi di Gex e di Valromei. Molti marchesi di Saluzzo avevano anticamente prestato omaggio ai conti di Savoia. Il suo territ., ferace in cereali di ogni sorta, dà pure vini eccellenti, fra cui rinomato il *Pelaverga*; seta eccellente, di cui sonvi molte filande.

SALUZZOLA. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, capol. di mand. Ab. 2,170.

SALVADOR (SAN). Cit. dell'Africa nella Nigrizia Merid., cap. del reg. di Congo, sur un monte, in clima che vuolsi il più salubre dell'universa terra. È detta dagli indigeni *Banza-Congo*. Vi sono alcune case europee. Ab. 24,000.

SALVAGES. V. Lowe e Selvages.

SALVATERRA. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, prov. Maraio.

SALVATERRA. Cit. della Spagna nel gov. di Guipuscoa, prov. Alava.

SALVATERRA DE MAGOS. Cit. e cast. R. della Spagna nell'Estremadura, prov. Santarem. Ab. 2,200.

SALVATORE (SAN). V. Bahia.

SALVATORE (SAN). Cit. dell'America nel Guatimalese, capol. dello stato del suo nome, ch'ebbe a patire assai dall'eruzione vulcanica del 1835, e da un incendio il 2 ottobre 1839; nel territ., grandi piantagioni di tabacco e d'indaco. Ab. 40,000.

SALVATORE (SAN). Gr. bor. del Piemonte nell'Alessandrino, capol. di mand. Ab. 5,950.

SALVATORE (SAN). Terra del reg. di Nap. in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Guardia, dioc. di Alife. Ab. 1,600 — 2 Vill. del reg. medesimo. 1° In Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Santagataingallina. Ab. 200 — 2° In prov. di Napoli, distr. di Castellammare, circon. di Vicoequense, dioc. di Sorrento.

SALVATORE (SANTISSIMO) DI SAN MARCO. Picc. terricciuola della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Naso. Ab. 650.

SALVE. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Presicce, dioc. di Ugento. Ab. 950.

SALVETAT. Picc. cit. della Francia, dip. Hérault, 3 l. N. da St-Pons.

SALVIA. Terra del reg. di Nap. in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Caggiano, dioc. di Conza. Abitanti 1,550.

SALVO (SAN). Cit. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e circon. di Vasto, dioc. di Chieti. Ab. 1,200.

SALWATTY. Is. del Gr. Oceano presso la costa N. O. della Nuova Guinea.

SALZ. Picc. f. della Germania nel gr. duc. di Bade, che mette nel Reno.

SALZA o SALZACH. F. dell'imp. d'Austria che rendesi navigabile ad Hallein, passa per Salisburgo, e si getta nell'Inn.

SALZA. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Volturara. Ab. 1,250.

SALZBOURG. V. Salisburgo.

SALZBRUNNEN. Picc. cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia. Ab. 2,000.

SALZHEMMENDORF. Bor. del reg. d'Annover con una salina.

SALZKOTTEN. Picc. cit. della Prussia con saline, 3 l. O. da Paderbona.

SALZUNGEN. Picc. cit. della Germania nel duc. di Sassonia Meiningen Hildburghausen; salina. Ab. 2,600.

SALZWEDEL. Cit. della Prussia Sassone, prov. Magdeburgo. Ab. 6,000.

SAMADEN. Picc. vill. della Svizzera, cant. Grigioni, nell'Engadina.

SAMADONG. Cit. delle Indie Or. nell'is. di Giava.

SAMAK. Is. dell'Asia nel golfo Persico.

SAMAKOV. Cit. della Turchia Europea nella Romania.

SAMANA. Cit. dell'America nella rep. d'Haiti, dip. Sud-Est, su la baia dello stesso nome.

SAMANAH. Cit. dell'Indostan nel territ. di Delhy.
SAMANAP. Cit. dell' Oceania Occ. nell' arcipelago di Giava, cap. dell'is. Madura.
SAMANDRAKI (*Samotrachia*). Is. dell' arcipelago Greco al N. di Lenno.
SAMAR. Is. dell'Oceano Indiano nell'arcipelago delle Filippine.
SAMARA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Simbirsk, emporiu del sale che si trae dalle miniere di Iletski. Ab. 6,000. — F. dellu stesso imp. e nome che si unisce al Kama.
SAMARA. Regione dell'Africa su la costa merid. dell'Abissinia.
SAMARANGA. Cit. delle Indie Or. nell'is. di Giava, con porto alla foce del f. Samarang. Ab. 30,000.
SAMARCANDA (*Maracanda*). Ant. cit. dell'Asia nella Grande Bukkaria, vasta, popolosa, trafficante, che dal famoso conquistatore *Timur-lenk*, o come vuolsi da tutti dire *Tamerlano*, fu prescelta a sede del suo imp., ed ora sede di uno dei gran *Khan* degli *Usbecchi*. Al tempo di *Ramusio* questa cit. era popolata come il Cairo, e poteva mettera in campo 60,000 cavalli. Giace in una posizione delle più favorevoli pel traffico colla Gran-de Tartaria, colla Cina, colla Persia, ed è circondata da gr. numero di villaggi e di bor., i cui giardini deliziosi contribuiscono a indicare questu paese uno dei quattro paradisi terrestri che gli Orientali collocano nell'Asia: la valle di *Sog* o la *Sogdiana* può invero tenersi qual paradiso. L'università di Samarcanda è reputata la più famosa tra'Maomettani; avvi pure un'accademia di scienze. Tutte le arti utili e di lusso vi ricevono pure un culto particolare, e la bella carta di seta che vi si fabbrica, stimata come la migliore dell'Asia, è tenuta in grande pregio nell' universo Oriente. Tra'principali oggetti di traffico deggiono collocarsi le squisite frutta verdi e secche che a dovizia raccolgonsi nel suo territ. Quivi sono tollerati i cristiani, che sono tutti della setta di *Nestorio*, come pure i *Magiani* ed i *Sabiani*. La lingua che vi si parla è un dialetto persiano, comechè vi sieno pure bene intese l'araba e mongolico-tartara. Tutti i dotti e quelli massime di regioni remote ricevono in Samarcanda accoglimento cortese e festoso. Multi eruditi pretendono che Samarcanda sia una delle sette cit. cui *Alessandro il Macedone* diè il suo nome: lat. 39° 30'; long. E. 61° 55'.
SAMAROF. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia.
SAMASSI Vill. dell'is. di Sardegna. Ab. 2,000.
SAMAVAT. Cit. drlla Turchia Asiatica nella Siria.
SAMBAH. Cit. dell'Indostan nel Lahore.
SAMBASS. Cit. dell'Oceania su la costa O. dell'is. di Borneo, cap. dello stato dello stesso nome, con forte posseduto dagli Olandesi.
SAMBATELLO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Calanna. Ab. 500.
SAMBER. Cit. dell'Indostan nell'Adjemir.
SAMBHAR. Promontorio dell'Oceania su la costa S. O. dell'is. Borneo.
SAMBOAGAN. Cit. munita dell'Australia nell'arcipelago della Filippine, appartenente alla Spagna; luogo di deportazione pe'delinquenti dell'is.
SAMBOR. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, capol. del circ. dello stesso nome; gr. manifattura di tela. Ab. 9,000.
SAMBRE. F. della Francia, che deriva dal territ. delle Ardenne, e mette nel Mosa a Namur.
SAMBUCA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Sciacca, circon. di Santamargherita. Abitanti 8,750.
SAMBUCO. Vill. del reg. di Napoli io Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Mercato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 580.
SAMBUCO. Vill. dal Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. Vinadio. Ab. 1,410.
SAMEN. Regione alpestre dell'Africa nell' Abissinia, reg. di Tigrè, dove avvi una colonia d' Israeliti che vi sembrano stabiliti sin dall' epoca in cui *Nabucodonosor* fe' il conquisto della Giudea; comechè ora assai meno potenti, formano ancora una popolazione numerosa: sono detti *Falachas*, che suona *esiliati*.

SAMER. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 4 l. S. O. da Boulogne.
SAMMAN. Cit. dell'Arabia nel territ. di Lachsa.
SAMMARTINO. V. MARTINO (SAN).
SAMOCZYN. Picc. cit. della Prussia nel territorio di Bromberga.
SAMOENS. Gr. bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, capol. di mand., che altre volte dicevasi *Septemonte*, per trovarsi collocato tra sette monti. Ha piazza sì mirabile che, come osserva l'illustre cav. *Davide Bertolotti*, potrebbe porgere al *Sanquirico* l'argomento di una di quelle sue scene che muovono a stupore i riguardanti per la magica loro verità. Bellissima chiesa in essa piazza, tutta ombreggiata da pioppi, da acacie e da grandissimi tigli; bella fontana di pietra, e larga tettoia ad uso di mercato. Patria del card. *Gerdil*, che quasi con pari scioltezza scrisse in francese, latino ed italiano. Ab. 3,910.—Gli uomini della bella e svariata valle di Samoens pellegrinano la state in paesi strani ad esercere l'arte manuale di muratori e scarpellini; altri, studiando, diventano architetti ed ingegneri valentissimi, ma non paghi dell'Europa banno preso a valicare l' Atlantico e pellegrinano nell'America Sett.
SAMOGIZIA. Ant. prov. della Pulonia, conterminata al N. della Curlandia, all' E. dalla Lituania, all' O. dal mare Baltico, al S. dalla Prussia, oggidì inchiusa nell'imp. della Russia, gov. Viloa.
SAMOIEDI. Popol. della Russia Asiatica nella Siberia, forse d'origine mongolica, che stanziano ne'dintorni del golfo Oby e del Jenissey.
SAMON. Is. dell' Oceano Indiano su la costa N. O. dell'is. Timor.
SAMO-PULO. Picc. is. dell' arcipelago Greco, su la costa O. dell'is. di Samos.
SAMOS. Is. della Turchia Europea, una delle più belle e fertili dall'Arcipelago; vino moscado e scelti marmi; molti monumenti dell'antichità. Ab. circa 50,000.
SAMOSK. F. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, sul San.
SAMPEYRE. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Saluzzo, capol. di mand. Ab. 5,000.
SAMPIERO. Bor. della Francia nell'is. della Corsica, presso Ajaccio.
SAMPIGNY. Bor. e bel cast. della Francia, dip. Mosa, 3 l. N. da Commercy.
SAMRANGOR. Cit. dell'Indostan nel Nepaul.
SAMSOE. Is. della Danimarca su la costa E. del Jutland.
SAMSON (St-). 2 Bor. della Francia: uno nel dip. e 9 l. N. O. da Mayenne; altro nel Meno e Loira, 2 l. N. E. da Angers.
SAMSON. Is. dell'Inghilterra nell'arcipelago delle Sorlinghe.
SAMSUN. Ant. cit. marit. della Turchia Asiatica nel territ. di Sivas.
SAMTER. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.
SAMUGHEO. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,560.
SAN. F. dell' imp. d' Austria nella Gallizia che mette nel Vistola.
SANA o SAANAH. Splendida cit. dell' Asia nel Yemeo, cap. del più possente princ. dell'Arabia, che ha titolo d'*Imam*, perchè vantasi della prosapia di Maometto. Giace alle falde del monte Al Nikkun, ed è tutta cinta da mura, dalle quali veggonsi sorgere tratto tratto alte e robuste torri in pietra, che sinu ai tempi di *Abulfeda* formavano la maraviglia dell'Arabia. Molte moschee, gr. numero di palazzi, una zecca in cui si batte costantemente moneta, dei caravanserai pe'mercanti e viaggiatori. Sana era detta anticamente *Messaket al Ardhe*: lat. 15° 21'; long. 42° 10'.
SANARICA. Terricciuola del reg. di Napoli io Terra d' Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Maglie, dioc. d'Otranto. Ab. 600.
SANBORTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire, cont. Stafford.
SANCERRE (*Sincerra*, *Sacrum Cereris*). Picc. cit. della Francia, dip. Cher, sul Loira, 10 leghe N. E. da Bourges.

SANCHEVILLE. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 5 l. N. E. da Chiteaudun.

SANCOINS. Picc. cit. della Francia, dip. Cher, 8 l. N. E. da St-Amand. Ab. 2,100.

SANDBACH. Picc. cit. dell' Inghilterra, 10 l. E. da Chester.

SANDECZ. Cit. dell'imp. d' Austria, nella Gallisia, capol. del eire. dello stesso nome, sul Donajetz.

SANDELWOOD. Is. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago di Timor.

SANDGATE. Vill. dell' Inghilterra nella cont. di Kent, con bagni di mare assai frequentati.

SANDGATE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, cont. Benington.

SANDHAM. Is. e forte della Svezia nel mar Baltico, 5 l. E. da Stocolma.

SANDIGLIANO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. Biella, mand. Candelo. Ab. 1,100.

SANDO. Is. e cit. del Giappone su la costa N. dell'is. di Nifon.

SANDOMIR. Cit. della Russia Europea nella Polonia, capol. del gov. dello stesso nome, su la Vistola, 45 l. S. E. da Varsavia. Ab. 2,700.

SANDWICK. Questa parte dell'Oceania, la più vicina all'America Sett., è attraversata dal tropico del Cancro e dal 16 merid. occ. Queste is. furono scoverte da *Cook* nel 1778 che ad esse diede il nome di *Sandwick*, onde attestare la sua riconoscenza al personaggio dello stesso nome dal quale egli era nelle sue imprese favoreggiato possentemente. Avanti l'arrivo degli Europei il regno animale annoverava soltanto i porci, i conigli, i cani, i sorci e il pollame; ma dopo la spedizione di *Vancouver* vi abbondano i buoi, i cavalli, i montoni, le capre ed altri animali europei. Territ. assai fertile, massime per l'industria degli ab., dell' agricoltura amantissimi; il maiz ed altri grani, le patate, le castagne, le canne da zucchero, il tabacco, frutta eccellenti, le palme, molte piante aromatiche e medicinali annoveransi tra le produzioni principali. Tra'vulcani primeggia quello di Owhyhee; i fianchi della mont. Mouna-Roa hanno essi pure molti crateri forse già estinti, che non furono di certo sin'ora veduti che da lontano e col sussidio de'cannocchiali. Gli ab. sono di bella statura, atanti, dolci e sinceri, destri navigatori, assai operosi, d'ingegno sottile. Le donne hanno una fisonomia spirante tenerezza e amore. Il clima è più mite di quello delle Antille, posto sotto la lat. stessa. L'infima classe del popolo è occupata nel lavoro de'campi, nella costruttura delle navi, nel formare stoffe con fibre legnose e stuoie di colori diversi, arnesi pescatorii, vasi, ecc. Essi recano vettovaglie su la costa N. O. dell'America, e le cambiano con pelli di lontra che portano nella Cina, dove sono assai ricercate. Le navi che approdano in queste is. ottengono vettovaglie in cambio d' armi e di altre mercanzie. La popol. è divisa in 4 classi: i sacerdoti, i nobili, la classe media, e la plebe non troppo numerosa, ma come in tutte le altre regioni assai disprezzata. Nel 1810 tutte le is. Sandwick trovavansi riunite al dominio del re *Tamahama* o *Tammeamea*, il quale risiedeva a Owhyhee o Hawaii, is. primaria, e poneva ogni suo studio per introdurre ne' suoi stati le arti del vecchio mondo. Assistito dai consigli di alcuni Europei, egli fece fabbricare un palazzo elegante in mattoni con invetriate, cosa rara in quelle regioni. Il cap. *Vancouver* durante il suo soggiorno in queste is. fe' costruire un vascello pel monarca, e questi venti anni dopo trovossi padrone di 20 navi, di cui alcune munite di cannoni; i soldati della sua guardia erano vestiti all' europea, e molti artefici europei stabilironsi ne' suoi stati. Questo principe, che puossi paragonare a *Pietro il Grande* di Russia, morì nel 1816 poco prima dell'arrivo di *Freycinet* in Owhyhee, ma i grandi del reg. stanchi della suggezione in cui erano tenuti dal defunto monarca, ribellaronsi al nuovo loro signore, che era di carattere debolissimo. *Tamahama II* implorò allora il soccorso degli Inglesi, e a sì fatto fine recossi in Londra colla sorella e in un colla moglie sua *Kamamahrou*, dove nel 1824 entrambi morirono per malattia. I Sandwickiani ch'erano idolatri superstiziosi, e facevano sovente sacrifizi umani, hanno rinunziato ora a sì barbari riti. Ab. di queste is. circa 150,000. Intorno a quest' is. è da vedersi la traduzione del Viaggio di Duhant-Cilly, opera postuma di Carlo Botta, Torino, tip. Fontana, 1842.

SANDWICK (TERRA DI). Arcipelago dell'America Merid., detto pure *Tule Australe*, scoverto da *Cook* nel 1775: questo arcipelago è composto di alcune is. coverte da diacci eterni: lat. 59°, long. 30°.

SANDWICK. Gr. is. dell'Australia nelle Nuove Ebridi.

SANDWICK. Cit. dell' Inghilterra cont. Kent, 5 l. E. da Canterbury.

SANDWICK. V. NETSAUCKTOKE.

SANDY-HARBOUR. Porto dell' America su la costa merid. dell'is. S. Lucia nelle Antille.

SANDY-RIVER. F. degli Stati Uniti americani che gettasi nell'Ohio.

SANE. F. della Svizzera che deriva dalle Alpi Bernesi, bagna il cant. Friborgo, e termina il suo corso nel territ. stesso dove riceve origine; mette nell'Aar 3 l. al di sotto di Berna.

SANEN, V. GESSENAY.

SANFRÈ. Vill. del Piemonte, div. di Coneo, prov. d'Alba, mand. Sommariva del Bosco. Ab. 1,720.

SANFRONT. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, capol. di mand. Ab. 4,110.

SANGA. Cit. e porto del Giappone nell'is. di Ximo.

SANGAAR. Cit. del Giappone all' estremità N. dell'is. Nifon.

SANGAMA. F. dell'Africa Occ. che mette nell' Oceano Atlantico.

SANGAMSIR. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.

SANGANIR. Cit. dell'Indostan nell'Adjemir.

SANGAR. Paese dell'Oceania Occ. nell'is. Sumbava.

SANGARA. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.

SANGAY. Vulcano dell' America Merid. nella rep. dell'Equatore.

SANGBARAH. Cit. dell' Indostan nel territ. di Guzerate.

SANGERHAUSEN. Picc. cit. della Prussia nel Merseburghese.

SANGHIR. Is. dell'Oceania Occ. nel gruppo delle Celebi.

SANGOR. Cit. dell'India nella penis. di Malacca, reg. Patani.

SANGRO. (*Sagrus, Sarus*). F. del reg. di Napoli nell'Abruzzo Ulteriore, che mette in mare.

SANGUESA (*Iturissa, Suestasium*). Picc. cit. della Spagna nell'Aragnnese, 10 l. S. da Pamplona.

SANGUINARA (*Alesus*). F. degli Stati Ecclesiastici che gettasi nel mare Toscano.

SANGUINETTO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona, capol. di distr. Ab. 2,000.

SAN-LI-KIAIO. Cit. dell'Asia nella Mongolia.

SANLURI. Bor. dell' isola della Sardegna, capol. di mand. Ab. 4,570.

SANMINIATO. V. MINIATO (SAN).

SANNA. F. della Turchia Europea nella Bosnia.

SANNAZZARO. Bor. del Piemonte nel Novarese, prov. Lomellina, capol. di mand. Ab. 3,980.—Vill. dello stesso reg. e nome coll'aggiunto di *presso Sesia* nel Novarese, prov. di Vercelli, mand. Borgo di Vercelli. Abitanti 1,200.

SANNICANDRO. V. NICANDRO (SAN).

SANOK. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, capol. del circ. dello stesso nome, sul San, presso i monti Carpazi, 35 l. S. E. da Cracovis.

SANQUEL. F. dell' America Merid. nella Patagonia.

SANQUAR. Bor. della Scozia nella cont. di Dumfries.

SANSANDING. Cit. dell' Africa nella Nigrizia Centrale Occ. sul Niger, indicata come una delle più trafficanti di questa regione.

SAN SEPOLCRO. V. BOROO SAN SEPOLCRO.

SANSOBIA. Torrente del reg. di Sardegna nel Genovesato che sbocca nel mare Ligustico.

SANSONE. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte S. della Carolina Sett.

SANTA BARBARA. V. BARBARA (SANTA).

SANTA CROCE e CRUZ. V. CROCE e CRUZ (SANTA).

SANTA FÈ. Picc. cit. della Spagna presso Granata su lo Xenil.

SANTA FÈ. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana nello stato del Nuovo Messico.

SANTA FÈ. Cit. dell'America nella Confederazione del Rio della Plata, capol. della prov. dello stesso nome, su la destra del Parana.

SANTA FÈ DI BOGOTA. Cit. dell'America, cap. della rep. della Nuova Granata, vasta e bena fabbricata in valle deliziosa e in clima salubre, comechè aspro, alle falde di mont. assai elevate, fondata nel 1538. Vi sono molte chiese, de'conventi, una zecca, università, ed altre scientifiche e letterarie fondazioni. Nel 1823 il gov. eresse una biblioteca, un giardino botanico e un osservatorio astronomico. Bella la cattedrale fondata nel 1814; palazzo del gov. vastissimo. Piazze ornate di fontane. Ab., dolci, probi, allegri; donne, belle, amabili, vivaci; dopo il pranzo regna nelle case e nelle strade il silenzio più profondo, giacchè quasi tutti dormono saporosamente; costumanza dovuta alla spagnuola indolenza. Ab. 40,000. — Lat. N. 4° 35' 48"; long. 76° 34' 8". — A 4 l. il f. Bogota, che riceve tutte le acque della valle e gettasi nel Maddalena, forma la cascata detta di *Tequendama*, che è la più bizzarra e maravigliosa del globo, denominata dagli Spagnuoli il *Salto*; l'apertura delle rupi da cui essa precipita, è dagli Indiani attribuita a *Bochica*, fondatore dell'imp. di Bogota o di Cundinamarca, come dicevasi anticamente. Quella cascata produce in mille e mille punti i più vivaci colori dell'iride, archi celesti che trasformansi in ogni istante, colonne di vapori che innalzansi come nubi densissime. V. PANDI.

SANTANDER. Cit. marit. della Spagna sul golfo di Guascogna o della Vecchia Castiglia, capol. della prov. dello stesso nome, sede vesc.; il suo porto è sempre frequentato da navi di traffico. Ab. 15,000.

SANTANDER. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana nello stato di Tamaulipas.—F. dello stesso nome nel Messico, che deriva dal territ. di Zacatecas, e gettasi nel golfo del Messico.

SANTANDER (NUOVO) o TAMAOLIPAN. Stato della parte orientale del Messico nell' intendenza di S. Luigi Potosi.—Cit. capol. di questo stato, omonima.

SANTAREM (*Julium Praesidium, Scalabis*). Cit. del Portogallo nell' Estremadura, capol. della prov. dello stesso nome, sur un'eminenza vicino al Tago; ha un forte, un collegio, un seminario, e somministra a Lisbona olio e grano. Ne' suoi dintorni avvi una sorgente salsa, e vi si lavorano pietre da fucile. Questa cit. è stata la sede di molti re del Portogallo. Ab. 8,000.

SANTAREM. Cit. dell'America nell' imp. del Brasile, prov. Para, su la sponda merid. del Maragoone. Abitanti 2,000.

SANTA ROSA. V. ROSA (SANTA).

SANTEE. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett. che mette in mare presso Georgetown.

SANTEN. Cit. della Prussia nel territ. di Cleves.

SANTERNO (*Badrinus, Saniturnus, Vatrenus*). F. degli Stati Ecclesiastici che deriva dagli Appennini e gettasi in Po.

SANTERRE. Ant. paese della Francia ora inchiuso nel dip. Somma.

SANTHIA' (*Sancta Agatha*). Picc. cit. del Piemonte nella div. di Novara, prov. di Vercelli, capol. di mand. Ab. 4,170.

SANTIAGO. Is. dell'Africa, la più vasta dell' arcipelago del Capo Verde, appartenente ai Portoghesi.

SANTIAGO. Cit. dell' America, cap. della rep. del Chili sul Maypocho, a 30 l. dal mare. Edificata con euritmia, ha case assai basse a cagione de'tremuoti frequenti. Palazzo del gov., zecca, dogana, cattedrale, edifici primarii. Università, collegi, biblioteca. Ab. 30,000.—Una bella strada mette sino a Valparaiso, che puossi tenere come il porto di Santiago.

SANTIAGO. Cit. arciv. dell'America Centrale nell'is. di Cuba, un tempo cap. dell'is., con buon porto assai muoito. Clima insalubre. Assai decaduta da poi che l'Avana è divenuta emporio del traffico. Ab. 27,000.

SANTIAGO. V. COMPOSTELLA (S. GIACOMO DI).

SANTIAGO DELL'ESTERO. Cit. dell'America nella rep. Argentina, capol. del dip. dello stesso nome, sul Rio Doce. Collegio magnifico; fabb. di tappeti. Ab. 2,500.

SANTIAGO DE LOS CABALLEROS. Cit. dell'America nella rep. d'Haiti, capol. del dip. Nord-Est.

SANTIAGO DE TABASCO. Cit. dell' America nella Confederazione Messicana, capol. dello stato dello stesso nome, alla foce del Tabasco.

SANTIAGO DE TABASCO. V. TABASCO.

SANTIAGO DE VERAGUA. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, capol. del dip. Veragua. Abitanti 5,000.

SANTILLANA (*Julianopolis*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Santander.

SANTILLO. Cit. dell'America nel Messico, prov. Cohahuila. Ab. 6,000.

SANTIPONZIO. Vill. della Spagna nell'Andalusia, posto sul luogo dell'ant. *Italica*, patria degli imp. *Trajano, Adriano, Teodosio* e del poeta *Silio Italico*.

SANTIPOR. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

SANTO. Bor. della Sicilia in prov., distr., circon. e dioc. di Messina. Esporta vino e seta. Ab. 3,350.

SANTONGIA. V. SAINTONGE.

SANTORINO (*Therasia*). Is. vulcanica dell'arcipelago Greco, di cui una parte è stata inghiottita dalle onde, e l'altra innalzata al disopra della superficie delle acque dai fuochi sotterranei: tutto il suolo è coperto da lave; porto vasto e profondo.

SANTOS. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, prov. S. Paolo, con porto assai trafficante. Ab. 7,000.

SANTOS (LOS). Cit. dell' America nella rep. della Nuova Granata, dip. Istmo, prov. Panama.

SANXAY. Picc. cit. della Francia, dip. Vienna, 7 l. S. O. da Poitiers.

SANZA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, capol. di circon., dioc. di Capaccio. Ab. 2,600.

SAONA. F. della Francia che deriva del territ. dei Vosgi; è navigabile ad Auxonne, e mette nel Rodano a Lione.

SAONA (ALTA). Dip. della Francia che ha suo nome dal Saona da cui è attraversato; è formato da una parte della Franca Contea. Il territ. è frastagliato da mont. e pianure assai fertili. Molti grani, vino mediocre, gr. quantità di visciole, con cui si fa il *kirsch-wasser*, pingui pascoli, cavalli assai pregiati, molto bestiame cornuto, foreste rigogliose, miniere di ferro, di carbone fossile: cave d'arenaria; sorgenti salse; acque minerali. Capol. Vésoul. Ab. 343,300.

SAONA e LOIRA. Dip. della Francia che dee il nome al Saona che lo attraversa, e al Loira che lo contermina all'O.; è pure attraversato dal Canale del Centro che unisce il Loira al Saona, da Digoin a Châlons-sul-Saona. È composto del Maconnese, dal Sarollese e dall' ant. Borgogna. Dà vini famosi, cereali, frutta in abbondanza; belle foreste, pascoli; ferro, piombo, carbon fossile, pietre litografiche, marmo, acque minerali. Capol. Macon. Ab. 538,510.

SAONA. Is. dell'America, rep. Haiti, dip. Sud-Est.

SAONARA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Padova, notevole pel giardino magnifico della famiglia *Vigo d'Arzere*, disegno dell'illustre *Japelli*.

SAORGIO. Bor. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, mand. Tenda. Ab. 2,690.

SAOU. Bor. della Francia, dip. Drôme, 8 l. S. da Valenza.

SAP (LE). Picc. cit. della Francia, dip. Oise, 8 l. N. E. da Argentau. Ab. 1,800.

SAPAROCCA o SAPAROEA. Is. dell' Oceania Occ., arcipelago delle Molucche, appartenente agli Olandesi.

SAPONARA. Cit. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. e dioc. di Potenza, capol. di circon. Sorse per la distruzione della famosa *Grumento*, fiorente cit. della Lucania, i cui avanzi tuttavia si osservano. Sonosi in varii tempi scavati sepolcri con vasi lacrimali, idoletti di bronzo e di argento, una statuetta anche di bronzo, rappresentante un *Cinico Palliato* coll'omero destro scoverto, grandi statue di marmo, colonne, iscrizioni, tempii, medaglie, acquidotti ecc. ecc. Per molta ossa e per un pezzo di dente di elefante rinvenutovi, si sospetta che colà fosse avvenuta la battaglia di Annibale co' Romani. Sorge la presente cit. sur un monte, poco men che 2 m. lungi

dalle succennate anticaglie, in mezzo a'due f. *Acri* e *Sora*, o *Sciaura*. Ab. 5,400.

SAPONARA. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Rametta. Ab. 2,000.

SAPRI. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Vibonati, dioc. di Policastro. Ab. 1,400.

SAQQARAH. V. SAHARA.

SARABAT (*Hermus*, secondo alcuei; secondo altri, *Pactaeus* e *Chrysorhous*). F. della Turchia Asiatica nella Natolia che gettasi nel golfo di Smiroe.

SARACENA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e circoe. di Castrovillari, dioc. di Cassano. Ab. 2,850.

SARAGANO. Bor. del reg. di Napoli ie Priecipato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Baronissi.

SARAGOZZA (*Caesar Augusta*). Cit. della Spagna nell'Aragonese, capol. della prov. dello stesso nome, separata dall'Ebro in due parti insieme congiunte da ponte magnifico. Università, accademia delle arti gentili, biblioteche. Assalita il 21 dicembre 1808 dall'esercito francese, il debole presidio e i cittadini diretti dal prode *Palafox* opposero con eroismo indicibile la resisteeza più ostinata e sanguiosa; tutti gli edifici furono convertiti in altrettante bastite, e solo cedette quando fu quasi al tutto rovieata, stretta da fame e priva di vite il 21 febbraiu 1809. Bella la cattedrale detta *Seu*; notevole il tempio della *Vergine del Pilar* pel gr. concorso di devoti di tutta la penis. Fabb. di seta, di lana, di carta dipinta ed acquavita: 62 l. N. E. da Madrid. Ab. 45,000.

SARANAC. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova York che mette eel lago Champlain.

SARANGOR. Cit. dell'Indostan nel Gundwanah.

SARAPILY. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

SARAPUL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Viatka. Ab. 4,000.

SARASSU. F. dell' Asia nella Tartaria che gettasi nel lago Telegol.

SARATOF o SARATOW. Cit. della Russia Europea nel gov. d'Astracano, capol. della prov. dello stesso nome, sul Volga. Collegio, orto botanico. Ab. 35,000.

SARATOGA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York all'O. dell'Hudson, assai di memoria coedegna, perchè quivi il gee. *Bourgoyne* fu costretto arrendersi nel 1777 con 6,000 armati agli Americani. Acque minerali. Ab. 3,000.

SARAVAN. Prov. dell'Asia nel Beloutchistan.

SARAYEVO. V. BOSNA-SERAI.

SARCELLOS. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, 4 l. N. da Parigi.

SARCONI. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, circoe. di Moliterno, dioc. di Potenza. Ab. 1,400.

SARCUS. Vill. e cast. della Francia, dip. Oise, 8 l. N. O. da Beauvais.

SARDAKI. Porto della Turchia Asiatica nella Natolia.

SARDAM. Vill. del reg. d'Olanda su l' Y, quasi rimpetto ad Amsterdamo, celebre pel soggiorno che vi fece il czar *Pietro il Grande* onde instruirsi uelle navali costruzioni; si coeserva ancora la casa dove fe'dimora. Cantieri dove fabbricansi moltissime navi. Gr. quantità di mulini a vento. Ab. 10,000.

SARDARA. Bor. dell'is. della Sardegna. Presso la radici del vicino monte Reale vi sono fonti di acque termali. Ab. 2,150.

SARDEGNA. Gr. is. del Mediterraneo, situata tra l'Africa e l'Italia, all'E. della Corsica, dalla quale noe è separata che da ue braccio di mare 9 a 10 l. di lung., e al N. O. della Sicilia, tra 39° 41° lat. N., ed occupa una esteesioee che equivale a quella di 2 gradi e alcuni minuti. Quindi la sua lung. è dal N. al S. di 175 miglia d'Italia sopra 100 di larg. dall' E. all'O., e secondo le carte più esatte ha 700 miglia di circonferenza. Quasi tutti gli scrittori concordano nella opinione, che la Sardegna fosse così nominata da *Sardo* figliuolo d'*Ercole* che vi condusse uoa colonia greca; il *Boccarto* però, da tutti scostandosi, le assegna un'etimologia fenicia. Ma ie mezzo a queste tenebre della origini quello che avvi di accertato è quest' uno, che i Cartaginesi fatti padroni dell' is., in essa stanziarono, sinchè espulsi da'Romaei, ciò servì d'incentivo alla seconda guerra Punica. I Cartaginesi però non avendo giammai potuto domare gli ab. delle mont., la vendetta loro esercitarono collo struggere tutto quello che potesse promuovere e favoreggiare l'agricoltura, giacchè benissimo conoscevano que'fieri conquistatori che presto o tardi un popolo agricola può scuotere il giogo e rendersi affatto indipendente. I Romani capitanati da *M. Pomponio* vi si stabilirono nell'aneo di Roma 521, e siccome essi nell' anoo seguente conquistarono la Corsica, così le due is. furono governata da uoo atesso pretore. Nel v secolo la Sardegna passò sotto il giogo de' Barbari, ma costoro essendo stati in gr. parte sterminati da Belisario, ritornò sotto il domieio degli imp. d'Oriente. I Saraceni poscia avendo estese le conquista loro nell'Africa e nella Spagna, sigeoreggiareno pure nella Sardegna nel VII secolo, sin che scacciati furono dai Pisani e dai Genovesi. Molti storici asseriscono che l' imp. *Lodovico* donasse quest'isola alla Santa Sede, e il pontefice *Giovanni XVIII* con bolla dell'aneo 1004 assegnolla a colui che avesse potuto conquistarla. I Pisani col soccorso de'Genovesi giunsero ad occuparla interamente, ed essi conservarono la divisione politica dell'is. già operatasi sino dal IX secolo, coe cui trovavasi separsta ne'quattro giudicati di Cagliari, Arborea, Gallura, Lagodun o Torres. Divampata poi la guerra tra i Pisani e i Genovesi, Giacomo II re di Aragona si impadronì della Sardegna nell'aneo 1330, e rimase assuggettita alla Spagna sieo che gli Inglesi se ne rendettero padroni a favore di *Carlo d'Austria*, che fu poscia imp. sotto il nome di *Carlo VI*, ed al quale il possedimento dell'is. fu assicurato col trattato di pace di Utrecht. Nell'anno 1717 fu riconquistata dagli Spagnuoli, e nel 1718 l'imp. la cedette al duca di Savoia in cambio della Sicilia, sotto il cui reggimento poscia rimase senza interruzione. — La Sardegna è stata vantata per la sua fertilità dagli ant., come da *Polibio*, *Cicerone*, *Pausania*, *Pomponio Mela*, *Silio Italico*; ma tutti concordarono nell'asserira, che quanto la terra è feconda, altrettanto il clima è soprammodo insalubre: *Marziale* disse, *quando l'ora di morte è venuta, si trova la Sardegna in mezzo a Tivoli*. Presso i Romaei era destinata a luogo di esilio, e gli ant. chiamavano i suoi monti altissimi e trarupati *insani montes*. Le terre coltivate danno ogni genere di produzioni, e in abbondanza vi cresce, siccome pure in molti altri luoghi, la sardonia, che fa raggrinzare i nervi e i muscoli, ed eccita un riso sì violeeto che può persino essere produttore di morte. La superficie dell' is. è frastagliata da colline e da mont. che racchiudono molti metalli, e non sono meeo feraci delle valli e delle pianure da cui sono separate. Molti porti; quello di Cagliari, il più vasto e sicuro dell'Europa; gr. copia di acque termali; le acque interne, al pari del mare circostaote, abbondevolissime di pesci; pesca abbondante del tonno e del corallo, oggetti di traffico lucroso. Foreste numerose; ricchissime miniere di ferro e di piombo; alcune cave di granito e di marmi; la situazione dell' is. al traffico assai vantaggiosa. Abbondevole la ricolta del grano; oltre il grande consumo di sale nell'interno, molti carichi se ne spediscono al di fuori; saline principali nella rada di Cagliari ed Oristaeo, nelle is. di S. Pietro e Carloforte. Eccellente legname da costruzione, massime per navi. Le colline di Cagliari, Bosa, Alghero, producoeo vini paragonabili ai migliori della Spagna e delle Canarie: il *cannonao*, il *girò*, il *monica* di Cagliari, la *vernaccia* di Oristano, la *malvagia* di Bosa ed Alghero hanno la qualità tanto importante di sostenere la navigazione, ed invecchiando diveetano sempre più migliori; olio buoeissimo, tabacco in gr. copia ed eccellente, razze de' cavalli tenute ie gran pregio; tutti gli altri oggetti necessari alla vita, copiosi nella Sardegna. — Quest'is. era una volta assai popolosa: il *Peutingero*, il *Cellario* il *Cluverio* pretendono che vi si contassero 18 grandi cit. Ma gli scorrimenti dei Barbari, la peste del 1609 e del 1652, e la mancanza di provvidi ordinamenti opposero formidabili ostacoli alla sua prosperità. Quest'is. è di ena importanza forse non abbastanza conosciuta, e i soli suoi prodotti avvivare potrebbono un commercio ricco ed esteso, ove l'attività degli ab., pur troppo dominati dall'inerzia pro-

pria dei climi merid., scossa fosse, e così dire, da quella mirabile scintilla elettrica, che sembra essere il primario attributo di questo secolo. Il gov. occupasi però incessantemente a migliorarne la condizione civile, e già si sono ottenuti di prosperi risultamenti. Nel corso di un secolo la popol. ha raddoppiato di numero; vasti deserti sono stati dissodati, boschetti d'olivi sorgono ne' dintorni di Sassari, là dove l'orizzonte era ottenebrato da foreste densissime; il traffico dal nulla è salito a qualche floridezza, molti opifici sono stati eretti, e la pubblica istruzione, questa fonte di ogni bene, di ogni sicurezza, di ogni virtù, d'assai ampliata nelle sue regioni, con benefico ordinamento del 1823 venne resa a tutte le classi comune.— Ab. di costituzione robusta e snella, vivaci, coraggiosi sino all'audacia, suscettivi sì di tenace attaccamento, che d'implacabile odio; dotati d'intelligenza squisita, possono riuscire eminentemente nelle arti, nelle scienze e massime nella poesia; le donne sono al tutto degne di avere a compagni uomini sì fatti. Il linguaggio ad essi proprio ha per base l'italiano, frammisto di latino, assai del castigliano, di parole greche, di altrettante tedesche e di molte altre parole che non hanno alcuna relazione colle lingue conosciute-il che più che ogni altra cosa rammenta a quanti padroni, a quante lagrimevoli vicissitudini, e quanto durissimo servaggio furono i Sardi sin dall'età più remota assuggettiti.—La Sardegna è retta da un vicerè, e divisa in 11 prov., di cui *Cagliari*, *Busachi*, *Iglesias*, *Isili*, *Lanusei*, *Nuoro*, appartengono al *Capo di Cagliari*; *Sassari*, *Alghero*, *Cuglieri*, *Ozieri*, *Gallura* appartengono al *Capo di Sassari*.—Cap. Cagliari. Abitanti 524,630.

SARDEGNA (REGNO DELLA). Questo reg., come venne restituito alla R. Casa di Savoia col trattato di pace del 1814, comprende coll'is. di Sardegna i seguenti dominii di Terraferma: i duc. di Savoia e di Aosta, il princ. di Piemonte; la signoria di Vercelli; la cont. di Nizza; il princ. d'Oneglia; il duc. di Monferrato col marchesato di Spigno; gli smembramenti Milanesi, o le prov. d'Alessandria e di Valenza, la Lomellina, l'Alto e Basso Novarese, le prov. Tortonesi, il Vigevanasco, una parte della cont. di Anghiera, l'oltre Po Pavese ed il territ. di Bobbio; finalmente la già rep. ed ora duc. di Genova coll'is. Capraia. Questo reg. è conterminato al N. dalla Svizzera, dal lago di Ginevra, dalla Francia; al S. dal mare Mediterraneo; all'E. dagli stati ducali di Modena e Parma, dal reg. Lombardo Veneto e dalla Svizzera; all'O. dalla Francia Or. e Merid. La superficie territoriale è stimata di 10,186 miglia quadrate di Piemonte di 45 al grado. La periferia è a un di presso di 655 miglia di Piemonte, cioè miglia 135 lungo il littorale, e 520 lungo la linea di front. cogli stati limitrofi. La maggiore estensione in lung. dalla cima Rossa alle foci del Varo è di circa 125 miglia, e la massima larg. dal monte Bastione al monte Grelle è di miglia 111. (I geografi assegnano generalmente agli Stati Sardi una estensione territoriale di 21,000 miglia geografiche: noi abbiamo seguito, come seguiremo in questi brevi cenni, quanto ha esposto il valentissimo capitano sig. *Luigi de Bartolomeis* nelle sue *Notizie topografiche e statistiche su gli Stati Sardi*, ecc.). Questa parte del reg., svariata come è nella sua superficie da monti e colline, da vaste pianure, da f. e laghi, siccome trovasi arricchita di ogni terrestre prodotto, così è sottoposta a tutti quei diversi generi di climi che convenir le possono per la lat. e la sua estensione. Aere in generale salubre; la temperatura puossi dividere in tre parti: l'una alpina; l'altra delle pianure; la terza delle marina. Acuto il freddo vernale nella Savoia e nel duc. d'Aosta, a cagione delle nevi e ghiacci alpini. Atmosfera incostante nelle pianure tanto pei freddi venti, piogge, nevi e temporali che, frequenti e copiosi, discendono dalle Alpi; quanto pel caldo nella state, a cagione dei raggi del sole riflessi dalla parete alpina. L'inverno mite alla marine, perchè luogo riparato dai venti freddi per la giogaia delle Alpi marittime e degli Appennini; nè troppo la state cocente, perchè il paese è quasi di continuo ricreato da venti marini e terrestri. — Le principali catene di mont. che cingono gli stati di terraferma, sono un tratto delle Alpi e un tratto degli Appennini. Tra le numerose giogaie che distaccansi dalla principale o dorsale, le seguenti sono le sole che deggionsi assegnare agli Stati Sardi. Considerando (così il sig. cap. *Luigi de Bartolomeis*) come linea di base orografica la sezione costale delle Alpi occ., che staccatasi dalla dorsale al monte Gries o cima Rossa, con nomi e direzioni differenti, va a posare al Faro di Messina e termina al Capo Fero in Sicilia, osserviamo che essa catena dal monte Gries si estende per una lung. di circa 60 miglia di Piemonte sino al Monte Rosa nella direzione del N. E. al S. O. col nome di Alpi Leponzie, servendo così di parete al Ticino e Toce dal lato or., ed all'Alto Rodano dal lato occ. Essa separa gli Stati R. di terraferma dal cant. Ticino Svizzero; e dalle cime di Val di Toce, trascorrendo un ramo di essa giogaia nella direzione parallela alla costale Lepontina, segna per alcun tratto il confine nostro con quello del cantone Ticino, mentre la stessa catena Lepontina cogli acquependenti che mettono al Rodano, disgiunge i R. Stati dal cant. Vallese Svizzero. — Dal Monte Rosa la catena delle Alpi si volge all'occ. sino al picc. monte Cervino; ripiega poscia al N. O. pel passo di Vallais al gr. monte Cervino, indi nella direzione del S. O. al monte Combin; poscia rimontando verso il N. pel varco della Balma, tira di nuovo al S. O. pel monte Velano al Gr. S. Bernardo; volge indi in angolo acuto pel varco di Ferret al gigantesco Monte Bianco, e nella direzione del N. E. al S. O. va declinando sino al varco di Buonuomo. Poscia al colle della Segna o Seigne formando nuovo arco, volgesi al S. sino al picc. S. Bernardo, lasciando dietro di sè dal Monte Rosa a questo punto un estensione di circa 50 miglia di Piemonte. E qui hanno termine le Alpi Pennine e principiano le Greche, che estendonsi sino al Monte Tabor per un altro tratto di circa 40 miglia.—Osservisi che dal Monte Rosa all'Aiguille du-Four (al N. O. del colle della Segna) il versante sett. dell'Alto Rodano appartiene alla Svizzera, ed il merid., Dorea Baltea, al reg. di Sardegna. Dall'Aiguille-du-Four al Monte Tabor ambo i versanti sono degli Stati Sardi; l'occ. Rodano compone la Savoia; l'or. Po, il duc. d'Aosta, il Canavese, la prov. di Torino e parte di quella di Susa.—Dal picc. S. Bernardo le Alpi Graie o Greche pigliano la direzione dal N. O. al S. E. sino al Monte Iseran per una estensione di circa 25 miglia, seguendo nel loro andamento naturale la linea dei punti culminanti Valesan, e Grand Santé, l'Aigle de la Sassière, Cima Bousson, Cima del Carro e la Levanne. Dalla Levanne alla roccia Melona la giogaia si volge al S.; toccando i punti di Col di Girard, Punta della Ciamarella e Col dell'Autaret. Dalla Roccia Melona al Monte Tabor la direzione è verso O. S. O., e lunghesso i Monti Canisio, Bellecombe, la Cima di Bard, monte di Ambin, Col di Frejus, Col della Roue e Monte Tabor, da cui la Dore Riparia piglia una sorgente.—Dal Monte Tabor all'Argentera le Alpi diconsi Cozzie: la estensione loro lungo i punti culminanti può valutarsi di circa 42 miglia; pigliano dapprima la direzione verso il S. E. sino al Monte Ginevra, lasciando all' E. il Monte Chaberton e al N. di questo il Col dell' Orso, dove formano un angolo acuto. Dal Monte Ginevra al Col di Thures si volgono all' E., indi proseguono la direzione al S. E. sino al Colle di Malrif; risalgono poscia al N. E. rimpetto al Colle Rodoret sino alle sorgenti della Ripa. Piegano poi di nuovo al S. E. sino al Colle di Malaria o Malaura, alla sorgente principale del Dora, ed indi in direzione generale di E. S. E. al Monviso. Di là volgesi ancora al N. O. toccando il colle di Laniel, e finalmente trascorrendo pei Colli di Longet, Punta del Lupo, Colle Malacosta, Rocca del Ferro, Colle della Maddalena e Col Pelouse al N., segna in quest'ultimo punto il limite delle Alpi Cozzie, i cui versanti occ. appartengono alla Francia, e gli or. al reg. Sardo, di cui parte spettano alla prov. di Susa, parte a quella di Pinerolo e parte a quelle di Saluzzo e di Cuneo.—All'or. del Colle di Pelouse, al punto detto dei quattro Vescovi, staccasi la grande catena delle Alpi Marittime che va a finire al Monte Linco, la cui estensione è di circa 70 miglia. Da principio questa giogaia piglia la direzione di N. N. O. al S. S. E. sino al Colle dell'Isola, dominando i versanti del Tinea da un lato e lo Stura dall'altro. Dal Colle dell'Isola al Col della Lunga piega in arco verso il N. e riprende poscia la direzione al S. E. sino al Colle S. Martino, dove forma un angolo retto, ripiegando al

S. sino al Colle delle Finestre. Di là volgesi all'estremità del Monte dello stesso nome sino alle sorgenti del Gesso; indi in angolo acuto volgesi per le cime del Bissa al Col di Tenda, d'onde formando nuovo arco ripiega verso il N. al monte Cassino sino alle sorgenti del Roja. Dal monte Cassino al Col di Tanarello la direzione è dal N. O. al S. E., indi al S., poscia all'E., seguitando i monti Ariol e Galè, dove hanno termine sur i confini merid. della prov. di Mondovì, le giogaie alpine e gli Appenini ripigliano al monte Linco o Lingo la direzione loro.—Questa catena finalmente del Monte Linco piglia il nome di Appennino Ligure o Settentrionale. Appoggiato da un lato alle falde delle Alpi Marittime si prolunga dall'altro parallelamente alle coste del Mediterraneo, formando un angolo rientrante alle sorgenti del Bormida, dove ha i suoi punti più elevati, e da cui si distaccano le catene secondarie o Subappennine principali. Essa giogaia conservando la linea delle sua più alte cime sino alla Bocchetta di Genova, tira pei monti Barbena o Rocca Barbena al Monte Calvo, ed ai monti Melognn, Settepani, Monte Alto e Monte Ermetta. Dalla Bocchetta piegasi al S. E. nella direzione dei monti Giovi, Carmo, Candelesso, Antola, Ramaceo, Satta, Cento Croci e monte Gotra o Gottero, il quale segna l'estremo confine dei R. Stati Sardi col Parmigiano.—Tra' molti f. nomineremo il Po, primario del Piemonte a d'ogni altro f. d' Italia, il Ghiandone, la Stura, la Dora Riparia e la Dora Baltea, l'Agogna, il Ticino, il Bormida, il Tanaro, lo Scrivia, lo Staffora, il Tidone, il Trebbia, il Rodano, che tocca soltanto la front. della Savoia, l'Isero, l'Arvo, il Fier, il Varo, lo Sterone, il Paglione, il Roja, il Nervia, il Taggia, ecc. Tra' molti laghi indicheremo quello di Mergozzo, d'Orta, della Maddalena o dell'Argentera, da cui esce lo Stura, l'Annecy, il Bourget, l'Aiguebellette, il Lemano, ecc.; laghi minori, assai numerosi.—Suolo generalmente fertilissimo, a l'agricoltura vi si trova nella condizione più prospera: abbondevoli i cereali, il riso, i frutti d'ogni specie; vini squisiti. Reg. animale ricchissimo; pingui praterie; selvaggina; pesce. Tra le prodozioni, oggetto del traffico più importante noteremo il riso, il vino, la seta di eccellente qualità, i tartufi neri a bianchi, che ottengonsi segnatamente dai terreni che stanno sulle rive del Tanaro, della Bormida a degli influenti loro. Poche poi sono le regioni che al pari di queste offrano tanta varietà di sostanze minerali: vi sono a così dire intere mont. di ferro, ed il metallo che da esse si ritrae è di buonissima qualità. Il piombo ed il rame si ha in quantità bastevolmente copiosa; miniere di manganese e cobalto in alcune prov.; oro nell' Ossola, intorno le cui miniere dottamente tra gli altri scrisse l' illostre medico *Giovanbattista Fantonetti*. I combustibili, sparsi con una specie di profusione: parecchie cave di litantrace o carbon fossile nel duc. di Savoia ed in quello di Genova; nel Piemonte, lignita a torba; zolfo nella Tarantasia; grafite nella prov. di Pinerolo, di Biella e nel contado di Nizza. Lo stesso conviane si dica delle pietre a delle terre utili alle arti e cha possono essere impiegate in lavori diversi, come sarebbe a cagion d'esempio il cristallo di monte, i granati, l'asbesto o amianto, il pirossene (specie di pietra dura non fusibile), le onici calcaree cha trovansi nel letto del Tidone a del Trebbia, il *kaolin* o terra porcellanica, la terra dei purgatori, la steatite, conosciuta sotto il nome di pietra da sarto; il talco bianco o creta di Brianzone, la magnesite, pietra leggera ma più solida della creta, ecc. ecc. Tra i sali alcalini e i terrosi, tralasciando il muriato di soda o il sale comune della Tarantasia, la magnesia trovasi abbondante in molte prov., e specialmente in quella d'Alba, che si prepara in varie manifatture di cui si fa ora traffico vantaggioso, mentre in addietro dovevasi pagare un tributo allo strano. Tra i sali terrosi debbonsi annoverare i be'marmi della prov. d' Oneglia, di Mondovì e di quelle del Levante, del Genevese e di Tarantasia, il verde di Susa, il bianco di Ponte, l'alabastro di Busca, ecc. ecc. L'*Hauy* con altri dotti naturalisti concordano nel dire, che l'alabastro di Busca è la vera calce carbonata alabastro, a cui sono miste alcune vena di calce carbonata pura o sia spatica. A cagione della sua rara bellezza può essere anche chiamato *alabastro orientale* o *alabastro fiorito*. Oltre la cave dei marmi già menzionate, ve ne sono moltissime altre, come quella del marmo verde di Varallo, del bardiglio di Pacsana, del marmo bianco di S. Martino, del marmo grigio di Gassino e di Foresto, del marmo rosso detto *persighino* di Garessio, del marmo nero e giallo di Ormea, ecc. Gli stati di terraferma comprendono le div. di Savoia, Torino, Cuneo, Alessandria, Novara, Aosta, Nizza, Genova, suddivise in prov. e in mand. Religione dominante, cattolica, eccetto i Valdesi che stanziano nelle mont. della Savoia a del Piemonte, i quali professano il culto evangelico o protestante. Cap. Torino. Ab. 4,125,755. V. Savoia, Sardegna (Is.), Genova (Duc.).

SARDES. Meschiuo vill. della Turchia Asiatica nell'Asia Minore, un tempo cit. vasta, magnifica, ricchissima, sede dei monarchi Lidii, detta da *Floro* la seconda Roma. Si veggono per ancora avanzi notevoli de' suoi ant. edifici.

SARDOAL. Cit. del Portogallo nell'Estremadura presso Thomar.

SARECTO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett., capol. del cant. di Dublino.

SAREM. Vill. della Prussia Renana, gov. Dusseldorf, con fabb. R. d'armi.

SAREPTA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Saratow, importante per la fondazioni manifatturiere dei fratelli Moravi. Ab. 3,000.

SARGANS. Cit. della Svizzera, cant. S. Gallo, alle falde dello Schollberg; quasi tutte le case sono in legno; il cast. degli ant. conti è posto sur un'altura, da cui godesi di prospetto magnifico.

SARGEL (*Canuccis*). Picc. cit. della Barberia nell'Algeria con buon porto, alle foci del picc. f. Aschem, famosa per le soe fabb. d'acciaio e di stoviglie.

SARGUEMINES. Picc. cit. della Francia assai munita, dip. Mosella, 3 l. S. da Sarburgo. Ab. 4,110.

SARHAUT. Cit. dell'Indostan nel Bengala.

SARI. Cit. della Persia nella prov. di Mazanderan. Ab. circa 30,000.

SARIATIM. Città della Turchia Asiatica nella Natolia.

SARINA. V. Sane.

SARIZKO. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Tobolsk.

SARK, SEREG o SEREY. Picc. is. dell' Inghilterra, una delle is. Normanne.

SARK. Picc. f. della Scozia nella cont. Dumfries.

SARKHOLM. Picc. is. della Russia Europea nel gov. di Riga.

SARLAT. Cit. della Francia, dip. Dordogna, al S. E. di Périgueux. Ab. 5,670.—Ne'suoi dintorni, il cast. *della Mothe*, dove nacque *Fénélon* nel 1651.

SARMIENTO. Mont. dell'America Merid. nella Terra del Fuoco.

SARNANO. Terra degli Stati Ecclesiastici, deleg. Macerata, distr. S. Severino. Ab. 3,700.

SARNAU. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. e a 19 l. S. da Posen. Ab. 1,380.

SARNEN. Lago e bor. della Svizzera, capol. dell'Alto Unterwalden, nella più fertile e ricca valla del cant., che da una parte protendesi sino a Brunig, e dall' altra sino al lago di Lucerna. Nella casa del comune vi sono i ritratti di tutti i landamanni del paese dopo il 1381. Su la piazza maggiore, grande vasca della fontana di on sol pezzo di granito. La *Landsgemeinde* o assemblea generale del cant. si riunisce presso Sarnen in una piazza dove in altri tempi sorgeva il cast. del governatore *Landenberg*.

SARNICO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, capol. di distr., alla foce del Sebino su la sponda sett.; era forte di qualche importanza ai tempi delle fazioni d'Italia; una volta cinto di fosse e di mura con tre porte a foggia di torre; ora non conserva d'ant. che parte del muro, due torri, qualche sotterraneo, un'urna sepolcrale nel luogo detto la *Madonna*, e sul vicino monte il cast. o rocca. Parrocchiale bellissima. Traffico importante di biade, seta, legname, pietre da fabbrica, le cui spedizioni si fanno pel lago o per la così detta *Fusa*, canale che quivi incomincia e mette nella prov. Bresciana nella sua parte più bassa. Nel territ., ulivi; arenaria colore azzurro, tenuta in grandissimo pregio, che serve all'architettura ed all'ornato. Ab. 1,740.

SARNO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, capol. di circon. È fabbricata sul f. Sarno, alle falde degli Appennini. La sua origine è ignota e remotissima, come che vi siano molti che le assegnino a fondatori i Pelasgi. Appresso a lei Teja re de'Goti fu preso e dato a morte da Narsete, capitano di Giustiniano. Ne'mezzi tempi salirono in fama i suoi conti. È divisa in tre quartieri con buoni edifizii così sacri, che profani. Sono a nominarsi precipuamente la cattedrale, adorna di pitture de' migliori maestri, ed il nuovo grand'edificio costruito a filanda di canapa e lino. Contiene oltre a ciò un seminario, un collegio, uno spedale, quattro conventi, cartiere, mulini ed una fonderia di rame. Fu patria dei letterati Calli, Altobella e Corbis. Ab. 7,000.—F. dell'istesso reg. nel Principato Citer., appresso la cit. omonima, che nasce fra gli Appennini, e mette foce nel golfo di Napoli. È molto pescoso, massime in anguille e granchi decantatissimi.

SARONNO. Gr. e ricco bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Milano, capol. di distr., notevole pel suo santuario soprammodo importante per le arti gentili, giacchè oltre la bellezza dell' architettura, è tutto ornato di pitture a fresco di *Bernardino Luini*, di *Gaudenzio Ferrari* e di altri pittori insigni; vi si ammira pure la *Deposizione della Croce*, scultura del cel. cav. *Pompeo Marchesi*, che da per sè sola basterebbe a dare eterna fama ad un artista. Collegi assai distinti pei due sessi. Fu molto danneggiato da un incendio nel 1829. Abitanti 5,200.

SAROS o SAROSCH. Com. dell' Ungheria, che ha a capol. Eperies.

SAROS-PATAK. Gr. bor. dall' Ungheria nel com. di Zemplin, 4 l. al N. N. E. da Tokai. Ab. 8,000.

SAROSD. Bor. dell'Ungheria nel com. di Stuhl-Weissenburgo.

SAROWI o SAROUI. Cit. dell' Indostan nell' Adjemyr. Vi hanno celebri fabbriche d'armi.

SARRAT. V. Miguel (San) del Cuning.

SARRAZ. Bor. della Svizzera, cant. Vaud, sopra di un'altura.

SARRE. F. della Francia al confine tra i dip. Vosgi e Meurthe che mette nel Mosella.

SARRE. Vill. del Piemonte, div., prov. e mand. di Aosta. Ab. 1,120.

SARREBRUCK. Cit. della Prussia Renana su la sinistra del Sarre, assai importante per le sue miniere inesauribili di carbon fossile: 17 l. S. E. da Treviri. Abitanti 7,000.

SARREBURG. Picc. cit. della Francia, dip. Meurthe, sul Sarre, 76 l. da Parigi. Ab. 3,000.

SARREGUEMINES. V. Sarguemines.

SARRELOUIS. Cit. forte della Prussia Renana, ceduta dalla Francia a questo reg. nel 1815. Patria del prode maresciallo *Ney*. Ab. 4,400.

SARSINA. Picc. cit. degli Stati Ecclesiastici, leg. Forlì, distr. Cesena. Ab. 610.

SART. V. Sardes.

SARTA o SARTHE. F. della Francia, che deriva dal dip. dell'Orne, diventa navigabile a Mans, e si unisce al Mayenne ad Angers.—Dip. dello stesso reg. che riceva il nome dal f. da cui è attraversato, formato da parti del Maine e dell'Angiò; al S. è bagnato dal Loir. Pianure fertili, vasti vigneti, foreste, valli e brughiere che estendonsi tra il f. Sarta, Huisne, Braye e Loira. Pochi prati; nullameno molto allevamento di bestiame. Ferro, carbon fossile, marmo, pietre da macina. Capol., Le-Mans. Abitanti 466,890.

SARTANO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Cerzeto, dioc. di Sammarco. Ab. 350.

SARTENA. Picc. cit. della Corsica, appartenente alla Francia, situata nella parte merid. dell' is. sul Tavaria, presso il golfo Valinco. Ab. 2,680. Ne'suoi dintorni cave di granito; il suo territ. è sì fertile, che viene reputato il granaio dell'is.

SARTILLY. Bor. della Francia, dip. Manica, 2 l. N. O. da Avranches.

SARTIRANA. Borgo del Piemonte, div. di Novara, prov. Lomellina, capol. di mand. Ab. 2,880.

SARTIRANA. Picc. lago del reg. Lombardo Veneto presso Imbersago nella Brianza.

SARULE. Vill. dell' is. della Sardegna. Ab. 1,410.

SARVITZ (*Urpanus*). F. dell'Ungheria che sbocca nel Danubio.

SARVITZA (*Servitia*). Cit. della Turchia Europea nella Romelia, 18 l. S. O. da Salonicchi.

SARZANA (*Luna, Luna Nova, Sergianum*). Città vesc. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, prov. Levante, capol. di mand. Molte lapidi Lunensi. Magnifica cattedrale. Fu originario di Sarzana *Luigi Maria Fortunato Bonaparte*, passato a stanza in Ajaccio nel 1612, avo del padre di Napoleone. La rôcca di *Sarzanello* è un monumento di architettura militare del XIV secolo. Abitanti 8,430.

SARZEAU. Cit. della Francia, dip. Morbihan, 4 l. S. da Vannes. Ab. 6,200.

SARZEDAS. Cit. del Portogallo nel Beira, prov. Castel Branco.

SAS-DE-GAND (*Sas-van Gent*). Fortezza dell'Olanda nella Zelanda, su la Schelda Occ.

SASRAM. Picc. is. dell'Asia nel golfo di Siam.

SASSA. È un aggregato di cinque villaggi del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, capol. di circon. I nomi rispettivi sono: *Sassa, Colle, Collefracido, Gensano e Pagliaro*. Ab. 850.

SASSANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Diano, dioc. di Capaccio. Ab. 4,200.

SASSARI (*Sassaris, Plubium*). Cit. dell'is. della Sardegna, capol. di prefettura e d'intendenza; sede arciv. e di una università, vagamente situata. Gr. traffico di grano, vino, frutti, lana, olio. Ab., compresi quelli di Porto Torres, 24,410.

SASSELLO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Savona, capol. di mand. Ab. 4,640.

SASSENAGE. Bor. della Francia, dip. Isero, notevole pel suo traffico di formaggio assai pregiato.

SASSIN. Cit. dell'Ungheria nel com. di Neutra.

SASSINORO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Morcone, dioc. di Bojano. Ab. 1,250.

SASSO. 2 Casali del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, 1° In distr. e dioc. di Caserta, circon. di Formicola; ab. 1,100. 2° In distr. e dioc. di Nola, circon. di Cicciano; ab. 450—Terra dell' istesso reg. in Basilicata, distr. e dioc. di Potenza, circon. di Brienza. Ab. 2,300.

SASSOCORBARO. Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. Urbino e Pesaro, distr. Urbino. Ab. 960.

SASSOFERRATO. Terra degli Stati Ecclesiastici, deleg. Macerata, distr. Fabriano. Ab. 2,090.

SASSONIA. Reg. della Germania conterminato al N. dalle prov. della Prussia di Merseburgo, Francoforte e Liegnitz; all'E. da quest'ultima prov. e dall'imp. d'Austria; al S. dall'Austria e dalla Baviera; all'O. dalla Baviera, dalla terre della casa di Reuss, dal gr. duc. di Sassonia Weimar, dal duc. di Sassonia Altenburgo e dalla Prussia. Questo reg. avendo nel 1815 perduto molte delle sue prov. più ubertose, ora soltanto possiede una gr. parte del già elettorato di Sassonia, cioè l'Erzgebirge, il Voigtland, quasi tutti i circoli della Misnia e di Leipzig, la metà circa di quello di Merseburgo, le terre dei conti di Schoenburgo e una parte del margraviato dell' Alta Lusazia. La parte merid. del reg. è ammantata da mont. boscose, di cui le più elevate formano la catena dell'Erzgebirge, che separa la Sassonia dalla Boemia, e che è collegata all'E. colla catena detta *Svizzera Sassone* a cagione delle sue valli pittoresche; più all'E. ancora le mont. della Lusazia comunicano coi Sudeti. Tutte queste catene adimansi verso il N. in colline poco alte e in pianure fertili. Quasi un quarto del suolo è coperto da foreste. — Tra'f., l'Elba, co'suoi affluenti, l' Elster Nero e la Sprea alla dritta; il Muld e l'Elster Bianco alla sinistra; quest'ultimo è arricchito dal Pleisse che passa per Leipzig. Ricche miniere di argento, ferro, piombo, cave di marmo, di granito, terra porcellanica, vino, canapa, legumi, frutti, ecc. Gr. numero di montoni assai pregiati per la lana loro. Soprammodo operosa l'industria, sempre avvivata dal traffico ingente, massime in istoffe di seta, cotone, mer-

letti, tela, opere in metallo, porcellana del più finito disegno a lavoro, ecc. Per la purezza del linguaggio la Sassonia si può considerare come la Toscana delle Germania. Reggimento monarchico temperato. Religione dominante, protestante. Il reg., che fa parte della Germanica Confederazione, è diviso nei circ. di Misnia, Leipzig, Erzgebirge, Woigtland a Lusazia. Capitale Dresda. Abitanti 1,600,000.

SASSONIA ALTENBURGO, SASSONIA COBURGO GOTHA, SASSONIA MEININGEN HILDBURGHAUSEN, SASSONIA WEIMAR. V. Altenburgo, Coburgo, Gotha, ecc.

SASSUOLO. Cospicua terra del duc. di Modena, posta in pianura amena, antica villeggiatura di que' sovrani. *Francesco I* verso la metà del secolo XVII ne ridusse la ròcca in un magnifico palazzo, tutto cinto da giardini deliziosi, da parchi, da cacce, ma durante l'assenza dei duchi dagli stati loro tante bellezze furono distrutte.

SATADU. Paese dall'Africa nella Nigrizia.

SATALIED. V. Farsa.

SATALIEH (*Attalia*). Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania, sul golfo del suo nome, nell'antica età fiorentissima; avanzi di un arco trionfale in onore di *Adriano*.

SATAVAH. Reg. delle Indie Or. tra il territ. del *nizam* d'Hyderabad e i monti Gates, il f. Beema e il Kistna; è governato da un principe Maratto, che gli Inglesi vi hanno stabilito nel 1818 dopo avere distrutta la possanza del formidabile *peichwa* o principe de'Maratti. La cap., detta pure *Satarah*, ha una cittadella sur una mont. che può tenersi come una piazza delle più forti dell'India.

SATTCEU. Cit. della Cina nella prov. di Chan-si.

SATERLAND. Paese della Germania nel gr. duc. di Oldemburgo.

SATGONG. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.

SATHMAR. V. Szathmar.

SATILLIEU. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 5 l. N. O. da Tournon.

SATIMANGALEM o SATIMANGALUM. Cit. delle Indie Or. nella presidenza di Madras, prov. Coimbatore.

SATORALLIA-UJHELI. V. Ujhely.

SATRIANO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Davoli, dioc. di Squillace. Ab. 2,350.

SATTIRAM. Cit. dell'Indostan nel Misore.

SATUR (St-). Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 2 l. N. da Apt.

SATURNIN (St-). Vill. della Francia, dip. Orne, patria di *Carlotta Corday*, l'uccid itrice di *Marat*.

SATZIG. Bor. della Prussia nel territ. di Stettino.

SAUCES. F. dell'America Merid. nella Patagonia che gettasi nello stretto Magellanico.

SAUCI. Villaggetto del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Taverna. Abitanti 150.

SAUDRE (GRANDE). F. della Francia, che bagna i dip. Aisne, Loira e Cher; ingrossato dal picc. Saudre si unisce al Cher.

SAUERBRUNN. V. Lieben-Stein.

SAUFLIEN (St-). Vill. della Francia, dip. Somma, 3 l. S. da Amiens.

SAUJON. Picc. Cit. della Francia, dip. Charente Inferiore, 5 l. O. da Saintes. Ab. 2,800.

SAULIEU (*Sindoleucum*). Cit. della Francia, dip. Costa d'Oro, patria del cel. *Vauban*: 6 l. S. da Sémur. Abitanti 3,600.

SAULNIÈRE. Vill. della Francia, dip. Creuse, 1 l. S. da Gueret.

SAULT. Picc. cit. della Francia, dip. Valchiusa, 7 l. E. da Carpentras.

SAULT-DE-NAVAILLES. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 3 l. S. O. da Orthez.

SAULX. Bor. della Francia, dip. Alta Saona, 3 l. N. E. da Vesoul.

SAUMUR (*Salmurium*). Cit. della Francia, dip. Maina e Loira, su la destra del Loira, ai piedi e sul pendio d'una collina, con cast. munito; notevole pel suo bel ponte sul f. e per la sua scuola di cavalleria: 67 l. S. O. da Parigi. Ab. 11,920.

SAUVE. Cit. della Francia, dip. Gard, 7 l. S. E. da Vigan. Ab. 2,300.

SAUVETERRE. 5 Terre della Francia: 1ª nel dip. Aveyron, 6 l. S. O. da Rodez; 2ª nel dip. Bassi Pirenei, 4 l. S. O. da Orthez; 3ª nel dip. Lot e Garonna, 8 l. N. E. da Villeneuve; 4ª nel dip. Gers, 1 l. S. O. da Lombez; 5ª nel dip. Gironda, 3 l. N. da La-Réole.

SAUVEUR (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Yonne, 8 l. S. O. da Auxerre.—Bor. nel dip. degli Alti Pirenei, con bagni assai frequentati, 2 l. S. da Barrèges.—Is. nel dip. delle Coste del Nord, fra Lannion e le Sette Isole.

SAUVEUR-DE-LANDELIN (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Manica, 2 l. N. da Coutances. Ab. 2,200.

SAUVEUR-DE-LANDEMONT (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Maina e Loira, 5 l. da Beaupreau.

SAUVEUR-LE-VERSAIN (St-). Bor. della Francia, dip. Loira, 5 l. S. E. da St-Étienne.

SAUVEUR-LE-VICOMTE (St-). Bor. della Francia, dip. Manica, 4 l. S. O. da Valognes.

SAUVY (St-). Bor. della Francia, dip. Gers, 4 l. E. da Auch.

SAUXILLANGES. Picc. cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme; miniera di carbon fossile e fonderia di rame: 3 l. E. da Issoire.

SAUZAY-LE-POTIER. Bor. della Francia, dip. Cher, 5 l. S. da St-Amand.

SAUZE DI CESANNA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Susa, capol. di mand. Ab. 1,160.

SAUZÈ. Picc. cit. della Francia, dip. Due Sevre, 5 l. E. da Melle. Ab. 1,800.

SAVA. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Taranto, capol. di circon., dioc. d'Oria. Ab. 2,200—Picc. bor. del reg. medesimo in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Baronissi. Ab. 650.

SAVA. F. dell'imp. d'Austria che ha sue sorgenti nella Carniola, una su la mont. Welika-Goriza, l'altra su la mont. Sowiza; si uniscono presso Rattmansdorf, formando un f. che al di sotto di Staravins va nella Croazia, e quivi ricevendo l'Unna sino al suo sbocco a Semelino nel Danubio, forma il confine tra la Schiavonia e la Turchia. Il Sava oltre Raab sostiene navi di 3,000 quintali chiamate *Tompasse*.

SAVANA-LA-MAR. Città dell'America nella rep. d'Haiti, dip. Sud-Est.

SAVANNAH. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nella Georgia, presso la foce del Savannah, assai industre e trafficante; ricchissima per marina mercantile. Osservatorio astronomico, biblioteca, borsa, teatro. Ab. 8,000 — Il f. *Savannah* separa la Georgia dalla Carolina Merid.

SAVANNE. Nome dato alle vaste pianure dell'America Sett.

SAVARY. Is. su la costa O. dell'America Sett. nel golfo della Georgia.

SAVELLI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Umbriatico, dioc. di Cariati. Ab. 2,200.

SAVENA. Picc. f. degli Stati Ecclesiastici che gettasi nel mare Adriatico.

SAVENAY. Picc. cit. della Francia, dip. Loira Inferiore, in mezzo a paludi salse assai produttive: 80 l. O. S. O. da Parigi. Ab. 1,900.

SAVENIÈRES. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 3 l. S. da Angers.

SAVERDUN. Picc. cit. della Francia, dip. Arriège, 3 l. N. da Pamiers. Ab. 3,000.

SAVERNE. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, presso la famosa erta dello stesso nome: 82 l. E. da Parigi. Ab. 5,350.

SAVERNE. V. Severn.

SAVIANO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, capol. di circon. Ab. 5,600.

SAVIGLIANO. Cit. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, capol. di mand., assai trafficante in cereali, bestiame, seta. Ab. 15,550.

SAVIGNAC. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 4 l. N. E. da Périgueux.

SAVIGNANO. Terra degli Stati Ecclesiastici nella leg. Forlì, distr. Cesena. Ab. 4,030.

SAVIGNANO. Terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. e circon. di Bovino, dioc. di Benevento. Abitanti 2,250.

SAVIGNÉ. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 7 l. N. O. da Tours.

SAVIGNÉ-L'ÉVÊQUE. Bor. della Francia, dip. Sarta, 2 l. N. E. da Mans.

SAVIGNONE. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, capol. di mand. Ab. 3,820.

SAVIGNY-SUL-BRAYE. Picc. cit. della Francia, dip. Loira e Cher, 12 l. N. O. da Blois.

SAVIN (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Vienna, 4 l. N. da Montmorillon.—2 Bor. dello stesso reg. e nome, uno nel dip. Gironda, 3 l. E. da Blaye; l'altro nel dip. Alti Pirenei, 1 l. S. da Argelles.

SAVINES. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 2 l. O. da Embrun.

SAVINIEN (St-). Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 3 l. S. O. da St-Jean d'Angely.

SAVIO (*Isapis Savi*). Picc. f. degli Stati Ecclesiastici che scende dagli Appennini, bagna Cesena, e perdesi nel mare Adriatico.

SAVOCA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, capol. di circon. Esporta olio, vino e seta. Ab. 2,850.

SAVOIA. Col nome generale di *Savoia* vengono indicati tutti gli stati di S. M. il re di Sardegna al di là delle Alpi. Questo paese ha per termini l'Italia all'E., la Svizzera al N., la Francia al S. e all'O. Le Alpi Cozzie, le Graie, le Pennine o Somme, dividono la Savoia dal Delfinato, dal Piemonte, dal Vallese, ma essa rinserra nel suo recinto le più alte vette di queste Alpi, o, a meglio dire, le più famose altezze dell'Europa. Il monte Bianco innalzasi con enorme audacia al di sopra di acutissime balze, al pari di esso ammantate da nevi e da diacci eterni, che servono di alimento perenne ai f. La valle solcata dall'Arva nell'Alto Fossignì è scena mirabile al pari di quella del Giffre.—Due lunghi e profondi laghi, quello di Annecy e del Borghetto; i laghetti del Moncenisio, del picc. S. Bernardo, di Acquabelletta, della Balma, di Scede, Flaine, Permenas, giacciono in seno ad erti monti, soggiogati da altri monti coverti da neve eternamente. La costiera del Ciablese è di magnifica bellezza.—La Savoia è bagnata dall'Isero, dall'Arco, dall'Arva, dalla Giffre, dalla Leissa, dal Cherano, dal Dorone, dall'Arli e da molte altre riviere, non che da torrenti innumerevoli. Il Rodano, che bagna per lungo tratto la riva occ. della Savoia, ne accoglie scendendo tutte le acque, e la porta in tributo al mare.—Acque medicinali copiosissime; per tacere di molte, basti ricordare le famose terme solforose di Aix, e quelle salse della Perrière, di Echaillon e S. Gervasio. Il Ciablese non ha veduto salire in fama le sue sorgenti termali; le acque saponacee però di *Eviano* sono assai frequentate; quell'amenissimo lido è pure allegrato dalle acque minerali d'Anfione.—Le mont. racchiudono miniere di argento, rame, ferro, piombo, carbon fossile e cave di marmi di specie diverse.—Foreste rigogliose, secolari, alberi fronzuti e fruttuosi ombreggiano i vill., le valli, le strade.—Vigneti eccellenti quelli di Monmeliano, Frangì, Seissello, Lucai, S. Giovanni della Porta, di Montermino e S. Giuliano. Il gelso prospera nelle valli rigate dal Leissa e dove l'Isero riceve le acque dell'Arco. Squisiti i frutti e delizioso il miele della valle di Sciamonì. Pingui pascoli e gr. copia di armenti. I *vaccherini* (sorta di formaggio liquido) della valle di Abbondanza fanno le delizie dei conviti di Ginevra e della Svizzera; il cacio verdognolo della Moriena è assai pregiato nell'Italia e nella Francia; il butirro delle Alpi Cozzie e Graie si spande da Roma a Parigi. Il geologo, il mineralogo, l'ornitologo, il botanico trovano nella Savoia scena svariata e larghissima di meditazioni e di osservazioni; l'antiquario può saziare le sue curiosità nelle romane reliquie che a dovizia dovunque si incontrano, e in quelle de'tempi barbarici e feudali; l'economista persino può proficuamente dilettarsi nell'osservare la scuola della miniere, le saline in Moutiers, la fonderia di Conflans, la mandria degli stalloni in Anneci, i setificii, le manifatture di cotone, le fabbriche di maiolica e di vetri, le fucine e i lavori di ferro, di rame e di piombo, che o vivificano le cit., o somministrano alimento alle valli.—In Europa generalmente regna un pregiudizio, o a meglio dire un abuso d'immaginativa riguardo ai Savoiardi, giacchè noi li dipingiamo alla mente nostra ammantati di fuliggine in modo schifoso, di brutte forme ed eguali a un dipresso all'immagine favolosa dei Ciclopi. Quegli uomini invece, osserva acconciamente l'illustre cav. *Bertolotti* che ne servì di guida in questi nostri cenni, che voi credete avere avuto la natura a matrigna, sono quegli atleti che nelle capitali straniere e nei porti di mare mirate sollevare pesi smisurati, e durare senza disagio le fatiche più gravi. Altri di loro si illustrano nelle armi sotto i vessilli del natio loro principe; altri levano in fama il nome loro militando anche nelle più lontane contrade; altri arricchiscono col traffico; chi con profondi studi della ragione civile si fa strada a rendere il diritto alle genti. Avvene che ascendono ai primi onori, sostenendo legazioni od amministrando le prov. e gli stati; avvene che coltivano con isplendore le scienze, e seggono nelle più cospicue accademie d'Europa; tutti insieme conservano la fama della fede, della lealtà, dell' onestà savoiarda.—La Savoia ebbe titolo di duc. nel 1416. Molte sono le congetture sur i popoli che occupavano anticamente questa regione; ma nulla di veramente positivo non si potrebbe qui riferire. Si sa pertanto che era anticamente abitata dai *Centroni*, dai *Garrocelli*, dai *Branovizii*, dai *Nantuati*, dai *Latobrigi*, dai *Focunati* e dagli *Allobroghi*. I *Centroni* occupavano la Tarantasia. *G. Cesare*, recandosi nelle Gallie, attraversò questo paese. I *Garrocelli* e i *Branovizii* stanziavano nella Moriena; i *Nantuati* nel Ciablese; i *Focunati* nel Fossignì; gli *Allobroghi* occupavano il rimanente del paese. È notissimo che i Romani fecero molto caso degli *Allobroghi*, e strinsero con essi alleanza. *Cicerone* unì al proprio nome il nome loro, e si chiamò *Cicerone Allobrogo*. Tutto questo paese venne poscia riunito sotto il nome di Savoia: il primo principe conosciuto della R. casa di Savoia fu sul finire del x secolo il conte *Umberto I*.—La Savoia è di presente divisa nelle prov. di Savoia Propria, di Alta Savoia, del Ciablese, del Fossignì, del Genevese, della Moriana, della Tarantasia. Ab. 563,440.

SAVONA (*Saona, Savo*). Cit. vesc. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, capol. di prov. Vasto e bel porto, che per i ristauri che vi si fanno non invidierà quello di Genova. Palagio sontuoso degli Uffici, architettura di *Sangallo*, con pitture dei due Semini, al quale non può stare al pari che il Dogado di Genova. Seminario, scuole, collegi. Molte fabb. di sapone, da cui vuolsi che Savona tragga il nome. Questa cit. è stata talmente abbellita, che ora non è più riconoscibile. Patria del *Chiabrera* e del pontefice *Sisto IV*. Ab. 16,210.

SAVU'. Is. dell'Oceania Occ. fra Timor e Sandelwood; ha circa 7 l. di lung.; quantunque scarseggi d'acqua, possiede alberi di palme a ventaglio, cocchi, tamarindi, limoni, melaranci e mangli; il suolo produce saraceno, riso, miglio, angurie, varie specie di legumi e frutti, come pure canne da zucchero, betel, areca, tabacco, cotone, indaco e cannella; cavalli, asini ed altri animali domestici. Quest'isola era pressochè sconosciuta prima che vi approdasse Cook.

SAVUTO. Picc. bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Aiello, dioc. di Nicotera e Tropea. Ab. 500.

SAWA o SAWAY. Porto dell'Oceania Occ. nell'arcipelago delle Molucche.

SAYPAN. Is. dell' Oceania Or. nell' arcipelago delle Marianne, con buonissimo porto.

SAYTAN. Baia nel mare delle Indie su la costa occ. dell'is. di Sumatra.

SCAER. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 7 l. E. da Quimper.

SCAFATI. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. d'Angri, dioc. di Cava e Sarno. Sta sul fiume *Sarno*, per la cui rapidezza e profondità è stata sempre facile a guardarsi, ed ostacolo potente a rattenere soldati nemici. Quivi tagliò Ruggiero i le comunicazioni a'suoi nemici; di colà fu respinto Ludovico d'Ungheria, allorchè tornava dai stati suoi a combattere Luigi di Taranto; ed in quella terra in fine incontrò resistenza grave Ferdinando d'Aragona, tutto che vi marciasse dalla banda di Napoli. Ab. 3,500.

SCAFFIOLO. Picc. lago del duc. di Modena su le cime dell'Appennino, di cui il *Boccaccio*, che lo nomina *Scaffaggiuolo*, disse cose portentose che non meritano alcuna fede.

SCALA. Cit. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, capol. di circon., dioc. di Amalfi. Fu negli antichi tempi cit. vasta, ed ebbe mura, torri ed edifizii buoni. Distrutta poi più volte nei bassi tempi, è ora ridotta ad assai meschina cosa. Ab. 1,250.—Terra dell'istesso reg. in Calabria Citer., distr. di Rossano, circon. e dioc. di Cariati. Ab. 1,000.

SCALA. Picc. terricciuola della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. e circon. di Patti. Ab. 800.

SCALA. V. ASCALONNA.

SCALA (ISOLA DELLA). Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona, capol. di distr.

SCALANOVA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, sul golfo dello stesso nome, con buon porto.

SCALDASOLE. Vill. del Piemonte nel Novarese, prov. Lomellina, mand. Sannazzaro de' Burgondi. Abitanti 1,050.

SCALEA. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, capol. di circon., dioc. di Cassano. È fabbricata sur un sasso di forma triangolare cogli edifizii gli uni agli altri sovrapposti così, che appresentasi il fabbricato non altrimenti che una scala, d'onde vuolsi che il nome siale venuto. La sua origine è smarrita nella oscurità de' secoli; ma dall'antichità delle sue mura, da sepolcri scavati e da varie anticaglie si congettura essere stata in antico la cit. di *Taulano*. Essa è poco lungi dal mare, ed ha quattro porte ed un buon porto per navicelle da carico. Ab. 1,450.

SCALENGHE. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. Pinerolo, mand. Vigone. Ab. 3,960.

SCALETTA. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Alì. Esporta vino, olio e seta. Abitanti 620.

SCALITI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Mileto. Abitanti 260.

SCALONA. V. ASCALONNA.

SCALVE. Valle del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo, fra la Valseriana e la Valcamonica, e sul confine della Valtellina. Si conservano documenti che quivi in altri tempi si cavasse oro e argento.

SCALZATI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Spezzanogrande. Ab. 250.

SCAMES. Terra e valle della Svizzera nel cant. Grigioni, fertile e popolosa, che sembra fosse anticamente il seno d'un lago.

SCANDALE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. e dioc. di Santaseverina. Ab. 1,000.

SCANDIANO. Terra del duc. di Modena nel Reggiano, posta alle radici della collina, vaghissima non tanto per l'amenità del luogo, quanto pe' suoi nobili edifici. Quivi fu ricevuto a splendido ospizio il *Petrarca*, come narra ei stesso, e vi nacque il cel. *Spallanzani*. I dintorni di Scandiano sono preziosi alla geologia; vi sono cave di solfo, fonti amari, salsi e solforosi.

SCANDINAVIA o PENISOLA SCANDINAVA. Parte N. dell' Europa che comprende la Svezia e la Norvegia. — L'Oceano Atlantico al N. del promontorio Stat nella Norvegia lunghesso la costiera di questa regione riceve il nome di mare del Norte o Germanico.

SCANIA o SCHONEN. Ant. prov. della Svezia nel Gothland Merid., fra il mar Baltico e il Sund.

SCANNO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, capol. di circon. Ab. 2,500.

SCANU. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,490.

SCANZANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 550.—Vill. del reg. medesimo in prov. di Napoli, distr., circon. e dioc. di Castellammare.

SCAPOLI. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Castellone, dioc. di Montecasino. Ab. 1,100.

SCARBOROUGH. Cit. marit. dell' Inghilterra nel Yorkshire con porto importante, massime per la sua marineria mercantile; bagni assai frequentati: 78 l. N. da Londra. Ab. 9,000.

SCARBOROUGH. Cit. dell'America Merid. nelle Antille, su la costa S. E., capol. dell'is. Tabago. Ab. 3,000.

SCARDANA. Lago e picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. di Zara.

SCARENA. Vill. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, capol. di mand. Ab. 1,860.

SCARISCIANO. Villaggetto del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Carinola, dioc. di Teano.

SCARMAGNO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Strambino. Ab. 1,010.

SCARNAFIGGI. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, mand. Villanova Solaro. Ab. 2,850.

SCARPA o SCARPE. F. della Francia che ha sua sorgente presso Aubigny nel dip. Passo di Calais; è navigabile ad Arras, e mette nello Schelda presso Mortagne; le sue sponde generalmente poco alte lo rendono soggetto a frequenti straripamenti che fanno gran danni.

SCARPERIA. Terra del gr. duc. di Toscana nel gov. di Firenze.

SCARR. F. della Scozia nella cont. di Dumfries che si congiunge al Nith.

SCEAUX-PENTHIÈVRE. Picc. cit. della Francia, dip. Senna, con avanzi del cast. e parco edificati dal cel. *Colbert*, posseduti poscia dai duchi del *Maine* e di *Penthièvre*. Luogo di convegno nel parco per balli campestri nella stagion soave: 2 l. S. da Parigi. Ab. 2,100.

SCELLIÈRES. Picc. cit. della Francia, dip. Giura, 4 l. N. da Lons-le-Saulnier.

SCELLIF. F. della Barberia nell'Algeria, che scaturisce sul monte Zeccar dal Grande Atlante; nella parte superiore del suo corso forma il lago di Titteri.

SCERNI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Gissi, dioc. di Chieti. Abitanti 2,450.

SCERSCELI. V. SAROEL.

SCEX. V. MONTHEY.

SCHAESBURG. Cit. dell' imp. d'Austria nella Transilvania.

SCHAFFHAUSEN. V. SCIAFFUSA.

SCHAFHEIM. Terra della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.

SCHAFMATT. Mont. della Svizzera, cant. Basilea, che si attraversa per recarsi ad Arau.

SCHAFSTADT. Picc. cit. della Prussia nel Merseburghese. Ab. 1,550.

SCHAGEN. Picc. cit. dell'Olanda nella parte sett., 4 l. N. da Alkmaar.

SCHALFILK. Valle della Svizzera nel cant. Grigioni, bagnata dal Plessour; gli ab. parlano il tedesco.

SCHALK. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Cleves.

SCHALKLINGEN. Bor. del reg. di Wurtemberga, 3 l. O. da Ulma.

SCHAM. V. SIRIA.

SCHAMS. V. SCAMES.

SCHAMS. Valle della Svizzera, cant. Grigioni, che comunica colla valle di Domleschg per mezzo della *Via Mala*, strada notevole di 2 l. di lung. dischiusa nel seno di una delle strette più selvagge e aspre della Svizzera.

SCHANDAU. Picc. cit. del reg. Sassone su l'Elba, nel paese detto la *Svizzera Sassone*; acque minerali. Abitanti 1,500.

SCANDAU. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.

SCHARNITZ. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, nel Innthal Superiore.

SCHAROSCH. V. SAROS.

SCHATTAU. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, 2 l. S. da Znaym.

SCHATTORF. Vill. della Svizzera nel cant. Uri.

SCHATZLAR. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Koeniginngraetz.

SCHAUENBURG-LIPPA. V. LIPPA-SCHAUENBURG.

SCHEIBENBERG. Picc. cit. della Sassonia nel circ. di Erzgebirge.

SCHELDA. F. della Francia che riceve sua sorgente nella Picardia, corre nel Belgio, quindi nell' Olanda, e presso il forte di Bath dividesi in 2 rami, nell'occ. detto anche Hont, e nell' or., il quale forma la maggior parte della is. di cui è composta la Zelanda. Mette nel mare del Nord.

SCHELESTADT. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, su l' Ill, un tempo cit. libera. Fabb. notevole di tela metallica. Patria di *Bucer*, teologo famoso del XVI secolo: 85 l. E. da Parigi.

SCHELETAU. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, 5 l. S. E. da Iglau.

SCHELLIF. V. SCHELIF.

SCHELLING. Picc. is. dell' Olanda, su la costa della Frisia.

SCHEMNITZ. Cit. dell'Ungheria nel com. di Hont, situata in seno alle più ricche miniere d'oro o d' argento di quel reg.; scuola R. delle miniere: 20 l. N. da Presburgo. Ab. 25,000.

SCHENK o SCHENKENSCHANZE. Forte della Prussia Renana nel territ. di Dusseldorf, quasi al tutto ora soqquadrato, degno di memoria perchè dirimpetto operasi il primo biforcamento del Reno, quello a dritta sotto il nome di *Reno* o *Vecchio Reno*, e quello a sinistra di *Wahal*. Mirabili sono le opere idrauliche fatte per quella separazione, da cui dipende in gr. parte la salvezza dell'Olanda.

SCHENKENZELL. Terra della Germania nel gr. duc. di Bade.

SCHEPPACH. Bor. della Baviera nel circ. dell'Alto Danubio.

SCHEPPENSTAEDT. Terra della Germania nel duc. di Brunswick.

SCHERINBERG. Terra della Germania nel princ. di Schwarzburgo Sondershausen.

SCHERPENHEUVEL. V. MONTAIGU.

SCHESKEJEF. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Penza.

SCHETLAND. V. SHETLAND.

SCHEVELINGES o SCHEVELNINGEN. Bel vill. dell'Olanda nella parte merid., importante pe' suoi bagni di mare; fondazione sontuosissima, 1 l. N. O. dall'Aja.

SCHEVES. Terra della Danimarca nel Jutland Sett.

SCHIAVI (COSTA DEGLI). V. GUINEA.

SCHIAVI. F. dell'Africa su la costa O. che perdesi in mare.

SCHIAVI. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. d'Arpino. Ab. 1,400 —2° In Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Castiglione, dioc. di Trivento. Ab. 2,600.—Vill. del reg. medesimo in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, circon. di Formicola. Ab. 1,350.

SCHIAVO. Gr. lago dell'America Sett. (lat. 110° e 120° long. O.) che scaricasi al N. O. nel mare Ghiacciale Artico pel mezzo del f. Mackenzie.

SCHIAVONIA o SLAVONIA. Reg. dell' imp. d'Austria che conteneva anticamente tutto il paese che atendesi oltre il golfo di Venezia sino al mar Nero, ed i popoli che l'abitavano erano discendenti dagli Sciti; fu dagli Ungheresi sommesso al dominio loro. Situato al S. dell'Ungheria tra il Sava, Drava a Danubio, è attraversato dall'E. all'O. da una catena di mont. Clima tanto temperato, che d'ordinario l'inverno non oltrepassa la durata di due mesi. Eccetto le paludi su le sponde del Sava a del Drava, il suolo produce dovunque spontaneamente una grande quantità di utili vegetali, e sì fatta vegetazione diverrebbe prodigiosa, se la cultura corrispondesse alla fertilità naturale. Le principali produzioni consistono in frumento, maiz, miglio, legumi, lino, canapa, vino, tabacco, tartufi, robbia, in molte piante tintorie, erbe e radici medicinali, regolizia, castagni, mandorli, fichi, prugni, de'quali se ne trovano foreste intiera e col cui frutto si fa un liquore spiritoso assai gradevole agli ab.; molti alberi di grosso fusto, cera, miele, seta. I tartufi sono tenuti eguali in bontà a quelli tanto rinomati del nostro Piemonte. Ricchissimo pure il reg. animale, massime in cavalli, buoi, bufoli, porci; f. assai pescosi, e danno particolarmente degli storioni del peso di 5 a 6 quintali ciascuno; vi sono pure molte testuggini. I venti del S. traggono però sovente immensi stormi di cavalletta a devastare questa bella regione. La lingua slava parlasi in tutto il paese; gli Slavi sono poco ingentiliti e debolmente dati all' agricoltura; nelle costumanze assomigliansi assai agli Ungheresi e ai Turchi. La Schiavonia è divisa nella parte civile, di cui Esseck è sede dal gov., e nella parte militare di cui capol. è Petervaradino. Pop. inchiusa in quella del reg. d' Ungheria.

SCHIEDAM. Cit. dell'Olanda nella parte merid., notevole per le molte distilleria di spirito di ginepro e per la pescagione delle aringhe: 2 l. O. da Rotterdamo. Abitanti 10,000.

SCHIEGGIA. Comune degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Urbino e Pesaro, distr. Gubbio. Ab. 1,100.

SCHILDBERG. Picc. cit. dell' imp. d' Austria nella Moravia.

SCHILLINGSFURST. Cast. della Baviera nel circ. Rezat. 2 l, S. S. E. da Rottemburgo.

SCHIMBERG. V. SCHILDBERG.

SCHINZNACH. Vill. della Svizzera nel cant. di Berna, su l'Aar, con bagni d'acque minerali calde assai pregiate.

SCHIO. Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza, capol. di distr., assai importante ne'suoi lanifizi e fabb. di panni di cui si fa gr. traffico. Quivi comincia la bella strada, non ha guari dischiusa, che mette nel Tirolo. Ab. 6,400.

SCHIPPENBEIL. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Koenigsberga, 4 l. N. da Heilsberg.

SCHIRAZ. V. CHYRAZ.

SCHIRMECK. Picc. cit. della Francia, dip. Vosgi, 7 l. N. da St-Diè. Ab. 1,600.

SCHIRVAN. V. CHIRVAN.

SCHIUMLA. V. CHOUMLA.

SCHKOELLEN. Picc. cit. della Prussia nel Merseburghese.

SCHLACKEN-WALDE o SCHLAGGEN-WALDE. Cit. della Boemia nel circ. di Elnbogen, notevole per l'operosa fabbricazione di maiolica e porcellana. Miniera di stagno, che è riputato simile al più puro dell'Inghilterra.

SCHLACKEN-WERT. Cit. della Boemia nel circ. di Elnbogen.

SCHLADMING. Cit. dell'imp. d'Austria nella Stiria, gov. di Judenburgo.

SCHLAN. Cit. della Boemia nel circ. di Rachonitz. Fabb. di panni e calze: 6 leghe N. O. da Praga. Abitanti 3,900.

SCHLANGENBAD. Bagni della Germania nel duc. di Nassau, 3 l. da Wisbaden.

SCHLANGENBERG o SMEINOGORSK (*Montagna dei Serpenti*). Bor. e miniere d'argento della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk, alle falde dell' Altai.

SCHLEISHEIM. Cast. R. del reg. di Baviera, circ. Isar, tenuto uno de' più magnifici della Germania, con ricchissima galleria di quadri: scuola di economia rurale.

SCHLEITZ. Cit. della Germania, capol. del princ. di Reuss-Schleitz, assai gentile per edifici: 10 l. S. E. da Jena. Ab. 5,000.

SCHLESWIG. V. SLESWICK.

SCHLEUSSINGEN. Cit. della Prussia nella prov. di Erfurt, 3 l. S. O. da Erfurt. Il teatro non ha guari rovinò colla perdita di molte vite. Ab. 3,000.

SCHLIENGEN. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.

SCHLITZ. Cit. della Germania nel gr. duc. di Assia Darmstadt, princ. Alta Assia. Ab. 3,000.

SCHLOCHAU. Picc. cit. della Prussia nella prov. di Marienwerder.

SCHLOEGEL. Cast. della Prussia nella Slesia.

SCHLOSSBERG. V. SASSIN.

SCHLUCKENAU. Picc. cit. e cast. della Boemia nel circ. Leitmeritz.

SCHLUSSELBERG. Picc. cit. della Prussia sul Weser, prov. Miuden.

SCHLUSSELBURG. V. CHLUSSELBURGO.

SCHMALKALDEN. Cit. della Germania nell'Elettorato dell'Assia Cassel, nella foresta della Turingia, famosa per la lega fattavi dai principi protestanti nel 1531 affine di sostenersi vicendevolmente contro le armi di *Car-*

lo r. Ne'dintorni vi si lavora il ferro e l'acciaio in ogni foggia. Ab. 5,000.

SCHMALLENBERG. Picc. cit. della Prussia sul Leine, 23 l. E. da Colonia.

SCHMECHTEN. Terra della Prussia presso Paderbona, con bagni d'acque minerali.

SCHMEGEN. Bor. dell'Ungheria nel com. di Zips.

SCHMETIKON. Bel vill. della Svizzera nel cant. San Gallo.

SCHMIEDEBERG. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Liegnitz. Ab. 4,200.

SCHMIEGEL. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

SCHMOLAINEN. Vill. a cast. della Prussia nel territ. di Koenigsberga.

SCHMOLLA. Picc. cit. della Germania nel duc. di Sassonia Altenburgo.

SCHMOLNITZ. Cit. dell'Ungheria nel com. di Zips; zecca; nel territ., ricche miniere d'argento e di rame. Abitanti 5,200.

SCHNEEBERG. Cit. della Sassonia nel circ. di Erzgebirge, presso la mont. dello stesso nome: nel territ., miniere d'argento e cobalto.

SCHNEEKOPE. V. Gioanti (Monti).

SCHOEMBERG. Picc. cit. dell' imp. d' Austria nella Moravia, circ. d'Olmütz.

SCHOENBACH. Cit. della Boemia nel circ. d' Elnbogen.

SCHOENEBECK. Cit. della Prussia nel Magdeburghese, con saline ricchissime.

SCHOENEBERG. Vill. della Prussia nel Brandeburghese, prov. Potsdam, con ville bellissime dei Berlinesi.

SCHOENBRUNN. Cast. imp. dell'arciduc. d'Austria presso Vienna, edificato nel 1754 da *Maria Teresa.* Quel nome suona *Bella Fontana*, e di fatti avvi una sorgente limpidissima in un boschetto circostante che versa l'acqua dall'urna di una Naiade in un bacino di marmo. Appartamenti magnifici, riccamente ornati. Giardini ameni, parchi vastissimi. Orto botanico, abbondevolissimo in piante rare ed esotiche. Gr. serraglio di fiere.

SCHOENESWALDE. Terra della Prussia nel Merseburghese.

SCHOENFLIES. Picc. cit. della Prussia nella prov. di Francoforte su l'Oder.

SCHOENHAUSEN. Picc. cit. della Prussia nel Brandeborghese, prov. Potsdam, con bel cast. R.

SCHOENHEIDER. Gr. vill. del reg. di Sassonia nell'Erzgebirge.

SCHOENINGEN. Cit. della Germania nel duc. di Brunswick; salina; miniera di carbon fossile. Ab. 3,000.

SCHOENLANKE. Cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen, prov. Bromberga; molte fabb. di pannilani. Abitanti 3,700.

SCHOENWALD. Picc. cit. della Germania nel gran duc. di Bade, circ. del Reno Superiore; gr. fabb. di cappelli di paglia. Ab. 1,400.

SCHOHARIE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

SCHOKLAND. Is. dell'Olanda nel Zuiderzee.

SCHONEN. V. Scania.

SCHOODIAK. F. degli Stati Uniti americani nel Maina che mette nella baia Passamaquoddy.

SCHOONHOVEN. Cit. dell'Olanda nella parte merid. con porto assai trafficante: 5 l. S. E. da Utrecht. Abitanti 3,200.

SCHOPFHEIM. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Bade, nel circ. del Reno Superiore. Ab. 1,400.

SCHORNDORF. Cit. del reg. di Würtemberga nel circ. di Jaxt. Ab. 5,500.

SCHOSSBURG. Bor. dell' Ungheria nel com. di Presburgo.

SCHOTTWEIN. Vill. dell'arciduc. d'Austria con fabb. di marmi e di ardesie artificiali, bellissimi lavori del signor *Anglési.*

SCHOTZOW. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia.

SCHOUMNA. V. Chiumla.

SCHOUWEN. Is. dell'Olanda alla foce dello Schelda nella Zelanda.

SCHREIBERGSCHAU. Gr. vill. della Prussia nella Slesia, prov. Liegnitz; fabb. di strumenti musicali e politura del vetro.

SCHRECKHORN. Mont. della Svizzera nel cant. di Berna.

SCHRIESHEIM. Bor. della Germania nel gr. duc. di Bade.

SCHRODA. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

SCHROEK. V. Leopolds-Hafen.

SCHROLENHAUSEN. Piccola cit. della Baviera nel circ. dell'Alto Danubio.

SCHULPFORTE. V. Pforte (Schul).

SCHUMEG. Com. dell'Ungheria che ha a capoluogo Kaposvar.

SCHUMLA. V. Chiumla.

SCHUOLS. Bor. della Svizzera, cant. Grigioni nell'Engadina, dove si sono per lungo tempo stampate opere in lingua Retica; dall'*achillea moscata* si estrae un'essenza conosciuta sotto il nome di *spirito d'iva*, assai pregiata pel suo odore muscato ed aromatico. Ab. protestanti.

SCHUPFEN. Bor. della Svizzera, cant. Lucerna, nella fertile valle di Entlibuch; mercati di bestiami importanti. Ab. 2,000.

SCHUTEN. Is. del Grande Oceano su la costa N. E. della Nuova Guinea.

SCHUTT. Is. dell' Ungheria nel com. di Presburgo, assai fertile, formata dal confluente dei f. Raab e Vaag nel Danubio.

SCHUTTENHOFFEN. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Prachin.

SCHUYLKILL. Cont. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.—Canale dello stesso nome e stati che da Filadelfia mette a Porto Carbone.

SCHWABACH. Cit. del reg. della Baviera nel circ. Rezat; fabb. di aghi: 4 l. S. O. da Norimberga. Ab. 7,000.

SCHWABENITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brünn.

SCHWABENMUNCHEN. Bor. del reg. della Baviera nel circ. dell'Alto Danubio.

SCHWAECHAT. Cit. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Wienerwald, assai notevole per le sue manifatture d'indiana: 7 l. S. E. da Vienna. Ab. 2,000.

SCHWALBAC. Bagni d'acque minerali della Germania nel duc. di Nassau.

SCHWALITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Bunzlau; ne'dintorni importanti miniere di ferro.

SCHWANDEN. Bor. della Svizzera nel cant. Glarona, assai vasto. Ab. 4,000.

SCHWANEBECK. Picc. cit. della Prussia nel Magdoburghese.

SCHWARTDZÈE. Lago della Svizzera nel Friburghese, detto pure *Omeina* dal nome di una mont. circostante; assai pescoso, massime in trote; mette nel Singina.

SCHWARTZENBERG. Bagni d'acque minerali della Svizzera nel cant. d'Argovia, a 3 l. d'Arau.

SCHWARZBURGO. Paese della Germania composto di due parti principali, l'una dall'altra separata, cioè nella signoria superiore, anzichè no alpestre, sul versante sett. della foresta di Turingia, e nella signoria inferiore al S. dell' Harz. Quest' ultima, inchiusa nella Sassonia Prussiana, è di una grande fertilità; l'altra è circondata dalla Sassonia, e racchiude valli assai pittoresche. È diviso nei due princ. di *Schwarzburgo-Sondershausen* e in *Schwarzburgo-Rudolstadt*: del 1° ab. 53,000; del 2° ab. 63,000, protestanti. V. Rudolstadt e Sondershausen.

SCHWARZENBACH. Bor. della Svizzera nel cant. S. Gallo.

SCHWARZENBERG. Princ. della Germania nella Baviera.— Cit. dello stesso nome nella Danimarca, duc. di Laueuburgo.

SCHWARZENBURG. Bor. della Svizzera nel cant. di Friburgo.

SCHWARZENFELD. Bor. della Baviera nel circ. di Regen.

SCHWARZENWALD. Circ. del reg. di Würtemberga che ha a capol. Reutlingen.

SCHWARZWALD. F. della Prussia nella Slesia che si unisce al Katzbach.

SCHWAZ. Cit. dell' imp. d'Austria nel Tirolo, valle

dell'Inn; nel territ., miniere di argento e di rame. Abitanti 8,000.

SCHWEDT. Cit. della Prussia nel Brandeburghese, prov. Potsdam.

SCHWEIDNITZ. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia, sul Weistritz, assai munita. Ab. 9,000.

SCHWEINFURT. Cit. della Baviera nel circ. del Reno Inferiore, sul Meno. Ab. 6,200.

SCHWEITZ. Cant. della Svizzera, confinante all' E. con quello di Glarona, al S. col lago di Lucerna e quello di Uri, all'O. col Lucernese, col Zurighese e con Zug, al N. con Zurigo e S. Gallo. Terreno tutto coverto da mont. e valli: più alti gioghi, quelli del Rigi (5,555 p.), del Rossberg (4,470 p.), del Mythen (5,868) ecc. I laghi, quelli di Lucerna o de'Quattro Cantoni, di Zug, di Zurigo e il bellissimo di Lowertz, assai pescoso, nel cui seno sorgono delle picc. is. abitate altra volta da eremiti. Questo cant. non ha gr. f., eccetto il Linth, che lo contermina al N. E. sur una lung. di 2 l. Il bestiame, i cavalli massime sono di una razza vigorosa, che popolano i pingui pascoli alpini. Si raccoglie molte frutta, dei legumi, pomi di terra e un poco di vino; marmo, gesso, tufo, carbon fossile. Industria principale, alcuni tessuti di seta e cotone, cacio, butirro. Ab. 37,000.—*Schweitz* bellissimo bor., capol., posto in seno a fertili campi alle falde del dorso merid. del Mythen. La cattedrale, il palazzo comunale, l'arsenale, un picc. teatro sono degni di osservazione; la più grande curiosità di questo bor. è il ricchissimo medagliere raccolto dal defunto *Hedlinger*, celebre intagliatore. Abitanti 5,000.

SCHWELM. Cit. della Prussia nella Westfalia, prov. Arensberga, con bagni d'acque minerali; ne'dintorni, grotta vastissima nominata *Klutert*. Ab. 3,000.

SCHWEMSAL. Vill. della Prussia nel Merseburghese, con fabb. d'allume.

SCHWENKSAND. V. Sveaboro.

SCHWENNINGEN. Bor. del reg. di Würtemberga nel circ. della Foresta Nera, importante per le sue saline. Ab. 3,000.

SCHWERIN. Cit. della Germania, cap. del gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin, sul lago dello stesso nome. Bel cast. gr. duc. in un is. del lago, congiunto alla cit. per mezzo di ponti, vasto e ben edificato, con galleria di quadri ed altre collezioni di oggetti curiosi, e con giardini ameni. Cattedrale distinta; scuola di veterinaria con ricca raccolta di pezzi anatomici: 25 l. N. O. da Berlino. Ab. 13,500.

SCHWERIN. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen. Ab. 3,000.

SCHWERINSBURGO. Cast. e vill. della Prussia nella Pomerania.

SCHWERSENZ. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

SCHWETZ. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Marienwerder.

SCHWETZINGEN. Bor. del gr. duc. di Bade, circ. Reno Inferiore, con cast. gr. duc. magnifico, vasto giardino inglese, uno de'più notevoli della Germania, tra le cui bellezze spicca la collezione di piante alpine e i ricchissimi vivai di piante. Ab. 2,500.

SCHWETZKO. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

SCHWIELOCH. Picc. lago della Prussia nel territ. di Francoforte su l'Oder.

SCHWINGE. F. del reg. d' Annover che mette nell'Elba presso Stade.

SCHWITZ o SCHWYTZ. V. Schweitz.

SCIABLESE. Prov. del reg. della Sardegna nella Savoia, cha fu eretta in duc. nel 1238; venne esso unito alla Savoia da *Umberto I* verso il 1034, e nel 1037 vi si aggiunse pure l'attuale Basso Vallese col nome allora di Alto Sciablese, stato ceduto da *Corrado* il *Salico* successore di *Rodolfo* re di Borgogna ad *Umberto I*. Lo Sciablese, la più picc. ma la più vaga gemma che orni la corona ducale di Savoia, giace tra il Vallese e il Genevese, ha di fronte il Lemano, a tergo il Fossigni. Territ. fertile in grani, vino, frutta; monti abbondevoli in pingui pascoli; castagni annosi, alti, fronzuti. Poco però agiati sono gli incoli dello Sciablese; vanno a lavorare le terre dei Valdesi, ma non pellegrinano in regioni remote. Le donne posseggono anzi che no i pregi della bellezza, non sempre impartiti alle abitatrici della Savoia. Questa prov. ha tre valli principali cinte da monti, le cui pendici e falde formano la pittoresca costiera del lago. Capol. Tonone o Thonon. Ab. 54,690.

SCIACCA. Cit. della Sicilia in prov. e dioc. di Girgenti, capol. di distr. e circon. È fabbricata sulla china del monte *Cronio*, oggidì detto *S. Calogero*, presentando di sè verso il mare un aspetto bellissimo. Son celebri i suoi bagni solforosi e minerali, detti nell'antichità *Thermæ Selinuntinæ*, i quali sono provvisti di acque nascenti sul sopraddetto monte, ove rinvengonsi piriti di ferro e cave di zolfo e di salgemma. Così questo monte, che i bagni, denominati dagli antichi altresì *Larodes* o *Labodi*, son sempre stati avuti in conto di famosi. Vi è pure un pozzo profondo che manda un fragore continuo, ed un antro in cui sono bagni vaporosi antichissimi. Il territorio è oltremodo fertile in ogni maniera di produzioni, massime in frumento, frutta e pistacchi. Sotto la torre dei *Palici*, sulla spiaggia della *Marinella*, rattrovansi le reliquie della maestosa *Selinunte*, consistenti in tre tempii, in molti avanzi di fabbriche e ne'resti del porto dentro il mare. Racchiude la cit. buoni edifizii, 2 monti di pietà, un collegio di studii, 2 spedali, fabbriche di salgemma, e figuline bellissime. Ha porto piccolo, ma è di quelli stabiliti per la esportazione de'grani. Nacquero nella cit. Agatogle, tiranno di Siracusa; Aristoxeno, poeta; Theleste, poeta comico e istrione; Tommaso Fazello, storico; Gerardo Nocito, botanico; Antonino Inveges, medico di Filippo II ecc. ecc. Ab. 11,600.

SCIAFFUSA. Cant. della Svizzera posto su la destra del Reno, fuori dei limiti dell' ant. Elvezia; è quasi dovunque circondato dal reg. di Würtemberga e dal gr. duc. di Bade, eccetto al S., dove è conterminato in parte dal Reno e dai cant. di Zurigo e di Turgovia. Più alto monte, il Randen, 1,200 p. al di sopra del livello del Reno. Grano, vino eccellente, frutti, massime ciliege, pingui pascoli, foreste. Ab. 32,000.—*Sciaffusa*, cit. capol. su la destra del Reno, assai frequentata, servendo di passaggio dalla Svizzera nella Germania. Patria del cel. storico *Müller* e dello scultore *Trippel*. Ab. 7,000.—La caduta del Reno è certamente uno de'più maravigliosi spettacoli della Svizzera; questo operasi non lunge da Sciaffusa tra il picc. cast. di Wörth e quello di Laufen, dove il f. precipitasi in tutta la sua larghezza da un' altezza di 70 od 80 p. dal seno di orride rocce.

SCIAMPAGNA. Ant. prov. della Francia, famosa poi vini, oggidì inchiusa nei dip. Ardenne, Marna, Aube, Alta Marna, ed una parte nei dip. Yonne, Senna e Marna.

SCIARA. Picc. terra della Sicilia in prov. e dioc. di Palermo, distr. di Termini, circondario di Caccamo. Abitanti 800.

SCICLI. Cit. della Sicilia in prov. di Noto, distr. di Modica, capol. di circon., dioc. di Siracusa. Credesi fabbricata la prima volta da Siculo re de'Sicani; stimano altri che fosse l'antica *Casmena*, di cui osservansi gli avanzi nel suo territorio. Dista da Noto 26 m., 3 dal mare africano, 150 da Palermo. Esporta grano, canape, cacio e carrube. Ab. 9,700.

SCICONI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Briatico. dioc. di Mileto. Ab. 200.

SCIDO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria, Ulter. 1., distr., di Palmi, dioc. e circon. di Oppido. Ab. 200.

SCIEZ-CHAVANNEX-FILLY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Ciablese, mand. Thonon. Ab. 1,670.

SCIGLIANO. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, capol. di circon., dioc. di Nicastro. È composta da un aggregato di moltissimi vill., divisi fra loro in 7 quartieri. Dista da Cosenza m. 14. Ab. 1,800.

SCIGLIO. Comune della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Alì.

SCILLA. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, capol. di circon. Sorge all'ingresso del faro di Messina, sull' erto fianco di una rupe che dipende dal capo omonimo. È città antichissima, e fondata, secondo Strabone, da Anasilao re di Reggio, colla

mira di por freno alle piraterie che in quello stretto si esercitavano. Il castello che di presente la protegge sulla cima del masso, riesce per la sua situazione un posto militare importantissimo. Il territ. n'è grandemente ubertoso, massime in vini, che ponno bene stare appetto alla *malvasia* di Candia. Molto ci ha traffico marittimo, e la pesca nel mare n'è attivissima in tonni ed altri pesci grandi. Sarà sempre celebre nelle storie il miserando caso avvenutovi il 5 di febbraio del 1783, allora quando per terribile scuotimento della terra rovinò buona parte della cit. insiememente a molti luoghi delle Calabrie alla parte settentrionale della Sicilia. Il vecchio principe di Scilla, i suoi famigliari e meglio che altre 2000 persone, a cansar la furia della terra, altra via non trovarono, che sopra navi affidarsi al mare; ma pure il mare a quel rovinio partecipando, a mezzo la notte e navi ed uomini inghiottì. Il castello, per moltiplici scosse abbattuto, seppellì tra i suoi massi altre 1,200 persone, che dalla precedente inondazione marina su quell'altura eransi creduta in salvo. D'allora in poi la popolazione di Scilla, che ben sommava le otto migliaia, è stata ridotta ad ab. 4,500 — Capo del reg. di Napoli in sull'estrema punta dell'Italia e della Calabria Ulter. 1., appresso la cit. di questo nome sul mar Tirreno. Long. or. 53° 24'; lat. sett. 38° 15'. È la famosa *Scylla* degli antichi, consistente in una rupe di 200 piedi di altezza, sprolungantesi in sul Faro di Messina, la cui apertura signoreggia. Tiene alla base profonda caverna in cui le onde furiosamente precipitandosi, rendono suono simile al latrato riunito di molti cani. Poco men che di faccia a lui è il famoso vortice di *Cariddi*, che sta dappresso Messina. Questo capo, opposto al quale è sempre diretta la corrente, riesce pericoloso a'naviganti per la moltiplicità degli scogli che sono alla sua base. Era tal passaggio nell'antichità rischiosissimo, ma ora è fatto piano, forse per l'ingrandimento dello stretto avvenuto per la perenne azione delle correntie. Le acque, innabissandosi nelle caverne appiè degli scogli, presentano scena spaventosa, ma pur degna di vedersi. Da qualche tempo in qua parte di questi scogli dal fulmine son distrutti.

SCILLATO. Comune della Sicilia in prov. di Palermo, distr. e dioc. di Cefalù, circon. di Polizzi. Ab. 200.

SCILLY. V. SORLINGHE (ARCIPELAGO DELLE).

SCIO (*Chios* greco, *Sakys* turco). Is. della Turchia Asiatica nell'Arcipelago, che prima del macello fattosi dai Turchi nel 1822 era fiorentissima, e conteneva circa 100,000 ab.: assai poco rimase della cit., oltre la fortezza cinta da fosse. Non troppo fertile in cereali e olivi, ma abbondevolissima in vigneti, limoni, melaranci, mandorli, fichi, gelsi e in piante gommifere. Assai rinomata per la coltura del lentisco, colla cui gomma formasi il mastice tanto prediletto dalle donne turche, e che, disciolto, dà all'acquavite il sapore dell'anice. — La cit. cap. dello stesso nome, già assai bella, popolosa, trafficante, va ora a grado a grado risorgendo dalle sue ruine. — La vicina pianura di *Sclavia* può dirsi ameno giardino. — Cava di marmi di colori svariati.

SCIOLZE. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, capol. di mand. Ab. 1,130.

SCIONZIER. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Fossigni, mand. Cluses. Ab. 2,440.

SCIOTO. F. e cont. degli Stati Uniti americani; lo *Scioto* è uno de'più grandi affluenti dell'Ohio.

SCISCIANO. Picc. bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Marigliano. Abitanti 1,200.

SCITUATE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Rhode-Island. Ab. 7,000.

SCLAFANI. Terricciuola della Sicilia in prov. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Montemaggiore, dioc. di Cefalù. Son nel suo territ. bagni caldi e minerali cogli avanzi di un tempio dedicato ad Esculapio. Ab. 950.

SCODRA. V. SCUTARI.

SCOMBI. V. TOBI.

SCOMBRERA. Picc. is. della Spagna all'ingresso del porto di Cartagena.

SCONTRONE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Solmona, circon. di Casteldisangro, dioc. di Trivento. Ab. 800.

SCOPELO. Is. della Grecia nell'Eubea, Sporadi Sett.

SCOPPITO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa. Ab. 800.

SCORCIOSA. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Sanvito dioc. di Chieti. Ab. 450.

SCORDIA. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Siracusa, capol. di circon., dioc. di Caltagirone. Vi si ammirano due dipinti, cioè il *Rosario* del Caravaggio nella parrocchia di S. Rocco, ed una *S. Anna* del Rubens nella chiesa de'PP. Riformati. Ab. 4,150.

SCOROST. V. KOROSTEN.

SCORRANO. 2 Terre del reg. di Napoli—1ª In Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Nociglia, dioc. d'Otranto. Ab. 1,400—2ª In Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Atri, dioc. di Penne. Ab. 750.

SCORTICO. Canale naviglio del reg. Lombardo Veneto nella prov. Polesine.

SCOTT. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nel Kentucky; l'altra nella parte S. O. della Virginia.

SCOZIA o SCOTLAND (*Caledonia* o *Scotia*). Questo reg. contiene la parte superiore della Grande Bretagna, e forma una penis. circondata dal mare Germanico e dall'Oceano Atlantico; non tocca l'Inghilterra che al S. E.; al S. O. il canale del Nord lo separa dall'Irlanda. L'interno è ingombro de mont., tra le quali spiccano i monti Cheviot, che dividono la Scozia dall'Inghilterra, e i monti Grampian verso la parte centrale; ma le mont. più alte e silvestri trovansi nella parte sett., detta perciò *Higland* (Alta Terra). Le mont. offrono dovunque luoghi ameni e pittoreschi; ciò che contribuisce alla bellezza, è il grande numero di laghi e le cascate che vi si trovano; il lago più famoso è il Lomond nella parte merid.; racchiude 30 is. assai boscose. F. principali, il Tweed, il Tay, il Forth e il Clyde. Si è formato un canale detto di Glasgow, che congiunge il Forth e il Clyde, con che si è aperta una comunicazione tra il mare che bagna la Scozia all'E. a quello dell'O.; il canale Caledonio attraversa la Scozia per mezzo de'laghi. Le coste sono quasi tutte dirupate, massime all'O. De'promontorii numerosi diremo, del Duncansby al N. E., del Kinnaird nella parte opposta al gran golfo di Murray, che il mare del N. forma tra questi due promontorii, del Wrath al N. O., e dei due capi al S. O. Mull of Cantire e Mull of Galloway, che conterminano due penis. dello stesso nome nel canale del Nord.—Molto bestiame, massime cavalli di piccola razza e pecore, molto legname, orzo, avena, lino di eccellente qualità, reobarbaro, ricche miniere di ferro e carbon fossile. Pesca assai abbondevole nella parte N., e molti ab. sono in essa occupati, siccome pure nell'insalatura de'pesci.—Gli Scozzesi, colonia degli *Iberni*, ebbero dei re lungo tempo avanti *G. C.*, ma siccome questo popolo non strinse giammai alcuna relazione colle altre nazioni dell'Europa, non si può con qualche fondamento parlare della successione de'suoi re che verso l'anno 550, epoca in cui dominava *Congalo II*. Gli Scozzesi, guerrieri, crudeli e indomiti, sempre conservaronsi indipendenti. I Romani duravano assai fatica per opporsi alle frequenti incursioni loro nell'Inghilterra, e l'imp. *Adriano* fu costretto erigere una muraglia di 30 l. al N. dell'Inghilterra, onde dividerla e metterla al sicuro degli attacchi di quei nemici feroci; l'imp. *Severo* fu costretto a fare altrettanto dalla parte E. e O. *Giacomo IV*, 66° re della Scozia, essendo salito sul trono d'Inghilterra col nome di *Giacomo I*, insieme riunì questi due regni sotto il nome di *Grande Bretagna*. Gli Scozzesi sono robusti, probi, dolci, ospitali, e tra essi trovansi conservati in gr. parte i costumi purissimi dei pastori. Il cav. *Dalrymple* nella sua opera pregiatissima del *Carattere e dei Costumi dei Montanari della Scozia* dice, che costoro sono dotati dalla natura di un gusto squisito per la musica, e di tanta intelligenza per quest'arte sublime, che li rende assai superiori (*nel che il* Dalrymple *è di certo troppo esagerato*) agli ab. delle regioni dell'ant. Grecia e dell'Italia. L'abito nazionale degli Scozzesi, pel quale hanno una predilezione indicibile, d'assai avvicinasi a quello degli ant. Romani, ma difficile torna decidere se l'abbiano ricevuto anzi da questi che dai Celti antichi avi loro. Gli ant. Celtiberi, secondo *Diodoro Siculo*, portavano parimente abiti screziati. *Vestibus utuntur mirificis, tunicas nempe tinctas, et variis colo-*

ribus floridas, quasi illi gestant. Giova altresì osservare che i Montanari scozzesi parlano ancora la lingua celtica, quella cioè dei Celtiberi. Tra gli avanzi delle scozzesi antichità distinguonsi ancora le tracce della muraglia fabbricata dai Romani tra il Clyde e il Forth; nella cont. di Angus quattro o cinque obelischi ornati di bassirilievi, chiamati *Pietre Danesi*, innalzati dagli Scozzesi in memoria della vittoria da essi riportata sur i Danesi; nella parte N. siccome pure nelle is. adiacenti trovansi molti avanzi de'templi druidici, facilmente riconoscibili alla loro forma circolare, e che possono indurre nella credenza che quivi il paganesimo trovasse l'ultimo suo rifugio. La religione dominante è il calvinismo, ma vi sono pure dei cattolici, degli episcopali, dei quaccheri, degli anabattisti. — Secondo lo scompartimento naturale fondato su la diversità del carattere del paese e degli ab., la Scozia è divisa in due parti tra loro ineguali: nella Scozia Superiore, che comprende *l'Hingland* al N. circondato da mont.; nella Scozia Inferiore, che racchiude tutto il restante della regione. Ma secondo uno scompartimento più comune, la Scozia è divisa in 3 parti: nella Scozia del Sud, nella Scozia Centrale e nella Scozia del N. Finalmente lo scompartimento civile o amministrativo è in 33 contee o *shires*, dette dagli Scozzesi *stewarts*. Ab. 2,400,000 sopra 4,055 l. q. Cap. Edimburgo.

SCOZIA (NUOVA). Gr. penis. dell'America Sett. al S. del Nuovo Brunswick, da cui è separata dalla baia di Fundy; in altri tempi avea il nome di *Acadia*. Gli Scozzesi vi fondarono nel 1623 il primo stabilimento. Oggetto di luoghe guerre tra l'Inghilterra e la Francia, dopo avere cangiato molte volte di padrone questo paese rimase finalmente all'Inghilterra nel 1713. La sua estensione è di circa 1,860 l. q. Interno alpestre e boscoso; molto querce rigogliose, eccellenti massime per la fabb. delle navi. Quantunque il clima sia più dolce che nel Nuovo Brunswick, il verno è assai rigido. Coste in gr. parte arenose; ma a qualche distanza dal mare assai fertile è il terreno, e dà fromento, segala, maiz, civaie, lino, canapa ed alcune specie di frutti, soprattutto lamponi ed altre bacche. Gr. pescagione di aringhe e di altri pesci di passaggio, de'quali si fa gr. traffico coll'Europa. Cap. Halifaz. Ab. circa 125,000, inglesi, anglo-americani migrati e pochi indiani.

SCRIVIA (*Iria, Scripia*). F. del reg. di Sardegna che deriva dal monte Antola all'occ. di Torriglia, bagna Montoggio, Ronco e Serravalle, ingrossato da altre acque scorre nelle vicinanze di Tortona, riceve a Castelnuovo di Scrivia il torrente Grue, e sbocca in Po ad Alzano presso Goazzora.

SCROFORIO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Palme, circon. di Casalnuovo, dioc. di Oppido. Ab. 100.

SCORCOLA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi. Nei suoi dintorni Carlo I d'Angiò disfece l'esercito di Corradino, e v'innalzò in memoria una chiesa sotto il titolo di *S. M. della Vittoria*. Ab. 1,600.

SCUTARI (*Scodra*). Cit. munita della Turchia Europea nell'Albania, posta tra il Boiana e il Drinassa, nel luogo dove il primo f. uscendo dal lago di Scutari mette nel secondo; sofferse assai guasti nell'assedio, comechè breve, del 1831. Sonvi parecchie chiese cattoliche. Ab. circa 20,000.

SCUTARI (*Chrysopolis, Eskindar*). Cit. della Turchia Asiatica sul Bosforo, rimpetto a Costantinopoli, di cui è tenuta come un sobbor. Sito di convegno delle carovane dell'Asia che operano il traffico di Costantinopoli e di una parte dell'Occ. Belle case e moschee; cimiteri più magnifici dell'imp. ottomano. Ab. circa 35,000.

SEALKOT. Cit. della Indie Or. nel Lahore.

SEBASTIANO (SAN). Cit. della Spagna nella Guipuscoa, capol. della prov. di questo nome, assai munita, bene edificata, con istrade spaziose e regolari. Assai sofferse e'dì nostri ne'sovvertimenti civili. Porto assai trafficante, scuola di nautica, fabb. di gomene, di ancore, concerie di pelli, ecc. Ab. 15,000.

SEBASTIANO (SAN). Cit. dell'America Merid. nella rep. di Venezuela. — Prov. di questo nome sul pendio merid. de'monti.

SEBASTIANO (SAN). Cit. dell'America Merid. nell'imp. del Brasile, prov. Rio Janeiro.

SEBASTIANO (SAN). Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Casalborgone. Ab. 1,930.

SEBASTIANO (SAN). Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Pescina, dioc. di Marsi. Ab. 400 — Vill. dell'istesso reg. in prov., distr. e dioc. di Napoli, circon. di Santanastasia. Ab. 1,500.

SÉBASTIEN (St-). 3 Vill. della Francia, uno nel dip. Loira Inferiore, 1 l. E. da Nantes; l'altro pure nella Loira Inferiore, patria del prode generale *Cambronne*, 8 l. O. da Savenay; il 3° nel dip. Creuse, 10 l. N. O. da Gueret.

SEBASTIENSBERG. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Saatz.

SEBENICO (*Sicum*). Cit. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. di Zara, difesa da 2 cast., de'quali uno è opera del cel. *Sammicheli*; porto vasto e magnifico, tutto cinto da rocce, da colline, da promontorii a guisa di anfiteatro. Il f. Kerka, dopo di avere messo foce nel lago di Scardona, viene a formare sotto Sebenico un secondo lago. La cattedrale, comechè opera de'tempi barbari, è grandiosa. In questa cit. fiorirono nel secolo XVI le lettere e le arti più che in qualunque altra cit. della Dalmazia. Ab. 6,000. — Il contado di Sebenico che stendesi lunghesso il mare e contiene molte is., è assai osservabile per la varietà degli oggetti e l'amenità delle situazioni.

SEBETO. F. del reg. di Napoli che scorre presso Napoli, e che meglio direbbesi ruscello, *Quanto ricco d'onor, povero d'onde*.

SEBINO. V. Iseo (Lago).

SEBNITZ. Picc. cit. del reg. della Sassonia nel circ. di Misnia.

SEBTAH. V. Ceuta.

SEBU'. F. dell'Africa nell'imp. di Marocco che deriva dal monte Atlante e perdesi in mare.

SECCHIA (*Gabellus, Secla* o *Secula*). F. del duc. di Modena, che nasce nell'Appennino, bagna Rubbiera dove ha un bellissimo ponte, e mette in Po un miglio sotto lo sbocco del Mincio.

SECCIARA. Vill. della Sicilia in prov. di Trapani, distr. e circon. di Alcamo. Ab. 300.

SECHELLES. Gruppo d'is. dell'Africa al N. del Madagascar, sin dal 1814 appartenenti alla Grande Bretagna di cui Mahè e Praslin sono le più grandi.

SECINARO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Castelvecchiosubequo, dioc. di Solmona. Ab. 1,100.

SECLAVES. Paese dell'Africa nel Madagascar su la costa occ.

SECLI. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Galatone, dioc. di Nardò. Ab. 600.

SECONDIGLIANO. Bor. del reg. di Nap. nella prov. e dioc. omonima, distr. e circon. di Casoria. Sta fabbricato sulla grande strada che da Napoli mena a Roma, sopra territorio ferace in ogni sorta di produzioni. Abitanti 5,000.

SECONDIGNY. Picc. cit. della Francia nel dip. delle Due Sevre, 3 l. S. N. da Partenay. Ab. 2,000.

SECONDINO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Piguataro, dioc. di Teano. Ab. 250.

SECONDO (SAN). Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, capol. di mand. Ab. 2,060.

SECONDO (SAN). Bor. del duc. di Parma, distr. Borgo S. Donnino, su la strada che da Parma mette a Cremona. Bella rocca con picc. teatro, pitture a fresco assai pregiate, parco, orto, giardino e viali amenissimi. I salati di S. Secondo sono squisiti, massime le così dette *spalle*, che prendono il nome dal bor. e di cui si fa molto traffico. Ab. 1,600.

SECULEIO. Lago della Francia, nel dip. Alta Garonna.

SÉDAN. Cit. munita della Francia, dip. Ardenne, ant. cap. del princ. di Buglione, ceduta in cambio a *Luigi XIII* da *Federico Maurizio* duca di Buglione nel 1642. I pannilani di Sédan sono dovunque assai stimati. Patria

di *Turena*: 47 l. N. E. da Parigi. Ab. 13,720.—Ne'dintorni, fonderia di cannoni e fucine grandiose.

SEDBERGH. Piccola cit. dell' Inghilterra nel Yorkshire.

SEDES. V. Salonicchi.

SEDICO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. e distr. Belluno; bella villa e giardino ameno della famiglia *Manzoni*.

SEDILO. Bor. dell'is. della Sardegna. Ab. 2,240.

SEDJELMESSA. V. Sigelmessa.

SEDJISTAN. Prov. dell' Asia nel reg. di Kandahar, Persia Or.

SEDLITZ. Bagni d'acque minerali dovunque nominati della Boemia, nel circ. di Saatz.

SEE-ALP. Bel lago della Svizzera, cant. Appenzell, che trae le sue acque dalla ghiacciaia di Sentis.

SEEBERG. Mont. della Sassonia presso Gotha con osservatorio magnifico, che sempre memorabili renderà i nomi del barone *Zach* e di *Lindenau*.

SEEBNITZ. Cit. del reg. della Sassonia nel circ. di Meissen.

SEEBURG. Picc. cit. della Prussia nel gov. di Brandeburgo. Ab. 1,300.

SEEHAUSEN. Picc. cit. della Prussia nel gov. di Brandeburgo. Ab. 2,400.

SEELAND o SJOELLAND. Vasta is. della Danimarca tra il Gr. Belth e il Sund.

SEELAND o PAESE DEI LAGHI. Bel distr. della Svizzera nel cant. di Berna.

SEELAU. Bor. della Boemia nel circ. di Czaslan.

SEEZ (*Sagium*). Cit. della Francia, dip. Orne, 56 l. O. da Parigi. Ab. 4,570.

SEEZ. F. della Svizzera nel cant. S. Gallo, che attraversa gr. parte del distr. di Sargans e mette nel lago di Vallenstadt.

SEEZ. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Tarantasia, mand. Borgo S. Maurizio. Ab. 1,800.

SEFTINGEN. Distr. della Svizzera, cant. Berna, che protendesi tra Berna e Thun.

SEGEBERG. Cit. della Danimarca nell'Holstein.

SEGEDINO. V. Szegedein.

SEGER. Cit. marit. dell'Arabia nell'Hadramut.

SEGHALIEN. V. Saghalien.

SEGNI. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, leg. e distr. Velletri. Ab. 4,110.

SEGNO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Savona, mand. Noli. Ab. 1,000.

SEGO. Cit. dell'interno dell'Africa nella Nigrizia, cap. del reg. di Bambara. Secondo il *Mungo-Park*, abitanti 30,000.

SEGONZAC. Bor. della Francia, dip. Charente, 2 l. S. E. da Cognac.

SEGORBIA. Cit. della Spagna nel Valenzano, prov. Castellon de la Plana, sede vesc., con molti avanzi di antichità romane. Ab. 6,200.

SEGOVIA. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, capol. della prov. dello stesso nome, sur un' altura tra due valli profonde, sede di un vesc. e di una scuola militare. Vie anguste e tortuose. Tra' suoi edifici distinguonsi la cattedrale di gotica architettura, l'*Alcazar* o palazzo de' re mori, i cui appartamenti sono ornati di musaici e doratura, la zecca e la chiesa dei *Gerolomini*. Acquidotto grandioso ben conservato, opera del tempo dell'imp. *Traiano*. La cit. è cinta da mura. Le famose fabb. di panni, in altre epoche fiorentissime, ora sono d' assai decadute. Ab. 13,000.

SEGRE (*Sicoris*). F. della Spagna nella Catalogna che scaricasi nell'Ebro.

SEGRÉ. Picc. cit. della Francia, dip. Maina e Loira, su l'Oudon, 69 l. S. O. da Parigi. Ab. 1,500.

SEGRINO. Picc. lago del reg. Lombardo Veneto nelle prime alture della Vallassina.

SEGURA (*Serabis, Tader, Terebs* o *Turulis*). F. della Spagna che ha sua sorgente nella Sierra Sagra, attraversa la prov. di Murcia e l'estremità di quella d'Alicante, e dopo avere bagnato Murcia e Orihuela gettasi nel Mediterraneo.

SEIBUS. F. dell'Africa nell'Algeria che mette in mare presso Bona.

SEICASALI. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Nola, circon. di Arienzo. Ab. 5,500.

SEICCHI. Popolo delle Indie Or. che stanzia in un paese tra il Sind e il Gharra, e protendesi sino alle falde dell'Himalaya. Per usi e costumanze sono affatto dissimili dagli *Indous*. Egli è soltanto nel xv secolo che mostaronsi come setta particolare e che abbiurarono la maggior parte delle credenze e dei precetti dei *Bramini*. Il dogma loro è il Deismo. Sono tutti guerrieri, robusti, valorosi; dell'independenza amantissimi; cavalcano maestrevolmente; il maggior nerbo loro consiste nella cavalleria.

SEICELLES. V. Sechelles.

SEICHES. Picc. cit. della Francia, dip. Maina e Loira, 5 l. N. O. da Beaugé. Ab. 1,800.

SEIDSCHUTZ. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Saatz, presso Sedlitz.

SEIGNELAY. Picc. cit. della Francia, dip. Yonne, 3 l. N. da Auxerre; castagne, vino generoso; sorgenti d'acque minerali. Ab. 1,900.

SEILHAC. Bor. della Francia, dip. Corrèze, 3 l. N. da Tulle.

SEILLANS. Bor. della Francia, dip. Varo, 5 l. N. E. da Draguignan.

SEILLE. 3 F. della Francia: uno si unisce al Mosella presso Metz; l'altro allo Schelda presso Valenciennes; il 3° al Saona presso Tournus.

SEINE. V. Senna.

SEITZ. Bor. dell' imp. d'Austria nelle Moravia, circ. di Brünn.

SEIX. Bor. della Francia, dip. Arriège, 4 l. da St-Girons.

SEKI. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.

SEKUNDRA. Cit. delle Indie Or. nel gov. di Agrah.

SEL. V. Sal.

SELA. Reg. dell'Africa nella regione dei Negri.

SELANG. Picc. is. del mare delle Indie, una delle Molucche.

SELARGIUS. Bor. dell' is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 2,510.

SELB. Bor. della Baviera nel circ. dell'Alto Meno.

SELBISTAN. Cit. della Persia nel Farsistan.

SELBY. Picc. cit. dell' Inghilterra nel Yorkshire, 5 l. S. E. da York.

SELE. V. Silaro.

SELEFKIEH. V. Tarso.

SELENGINSK. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, 30 l. S. E. da Irkutsk.

SELENTI. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

SELIMNIA. V. Islamia.

SELIMPUR. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.

SELINGENSTADT. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt, princ. di Starkenburgo, sul Meno. Ab. 2,800.

SELKIRK. Picc. cit. della Scozia, capol. della cont. dello stesso nome, 9 l. S. da Edimburgo. Ab. 2,000.

SELLAY. Is. della Scozia, una delle Ebridi.

SELLE (LA-). Vill. della Francia, dip. Mayenne, 6 l. O. da Château-Gonthier.

SELLES. Picc. cit. della Francia, dip. Loira e Cher, 4 l. S. O. da Remorantin. Ab. 4,000.

SELLIA. Picc. terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Soveria. Ab. 1,100.

SELMA. V. New-Selma.

SELMAS. Cit. della Persia nell' Aderbijan, al N. del lago salso Ourmiah: acque epatiche. Ab. 20,000.

SELOMME. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 2 l. S. da Vendôme.

SELONGEY. Picc. cit. della Francia, dip. Costa d'Oro, 8 l. N. da Digione. Ab. 2,400.

SELSERTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Mississipi.

SELTZ (*Saletia*). Picc. cit. della Francia, dip. Basso Reno, al confluente del *Seltzbach* col Reno: 10 l. N. da Strasburgo. Acque minerali. Ab. 2,400.

SELTZER. Bor. della Germania nel duc. di Nassau, rinomato pe' suoi bagni d' acque minerali, di cui se ne esporta una grandissima quantità anche in fiaschi.

SELVA (SAN FRANCISCO DELLA). Cit. dell'Ame-

rica nella rep. del Chili, prov. Coquimbo; nel territ., miniere di ramo.

SELVA (ALTA e BASSA). 2 Picc. cit. della Spagna nella Catalogna, prov. Girona; la 2ª ha un buon porto di mare.

SELVA o SILVA PLANA. Vill. a lago della Svizzera nel cant. Grigioni.

SELVA NERA o SCHWARZWALD. Gr. foresta della Germania nell'antichità assai più estesa e conosciuta sotto il nome di *Hercynia Sylva*, che ammanta le mont. che innalzansi su la destra sponda del Reno nella parte in cui questo f. abbandona la Svizzera; la vetta più alta è quella del Feldberg, 1,497 metri sopra il livelle del mare.—Lo *Schwarzwald* o *Selva Nera* ha pure dato il nome a un circ. del reg. di Würtemberga, il cui capol. è Reutlingee.

SELVE. Is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, il cui terreno arido e pietroso è reso dall'industria degli abitanti ferace bastevolmente.

SELVITELLE. Terriccinola del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala. circoo. di Caggiano. Ab. 1,100.

SELWOOD. Bor. e foresta dell'Inghilterra nella cont. di Sommerset.

SEMATAI. Cit. della Cina nella prov. di Petceli.

SEMAVATERI. V. OLIMPO.

SEMELINO. V. SEMLINO.

SEMENDRIA. Cit. munita della Turchia Europea nella Servia, tenuta come la cap. del princ., sede arciv., al confluente del ramo occ. del Morawa col Danubio. Abitanti 10,000.

SEMINARA. Cit. dol reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e circon. di Palme, dioc. di Mileto. Vuolsi che sia sorta dall'antica *Tauriana* menzionata da Plinio. Ab. 2,200.

SEMIPOLATINSK. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, prov. Omsk, assai trafficante. Ab. 4,000.

SEMIVICOLI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. a dioc. di Chieti, circon. di Bucchianico. Abitanti 450.

SEMLINO. Cit. munita dell'imp. d'Austria nella Schiavonia, gov. de' Confini Militari, posta al confluente del Danubio e del Sava, centro ed emporio del traffico tra Vienna o Costantinopoli. Lazzarette dove fanno quarantina tanto gli uomini quanto le merci che vengono dal Levante, essendo questa città situata in modo, che sì pel Danubio che per terra bisogna passarvi per andare nella Turchia o ritornare. Ab. 10,000, mistura di Tedeschi, Illirii, Armeni, Greci, Israeliti, tutti dati al traffico.

SEMPACH. Picc. cit. della Svizzera, cant. Lucerna, famosa perchè ne'suoi dintorni gli Elvezi ottennero segnalata vittoria sul duca *Leopoldo il Giovine*, il 9 luglio 1386. Nella cappella edificata per eternare la memoria di quell'avvenimento ci sono dipinte le azioni e inscritti i nomi de'vincitori; in un tumulo vicino, cinto da piante rigogliose, avvi gli ossami de'vincitori.

SEMPIONE. Mont. tra il Piemonte e il Vallese, il cui passaggio è da epoca antichissima frequentato. Avanti la famosa battaglia di *Mario* il console *Cepione* vi condusse le sue legioni, per opporle ai Cimbri che minacciavano invadere da quella parte l' Italia. Taluni opinano che da quel console stesso venisse al giogo il nome di *Mons Caepionis*, in appresso corrotto in quello di *Sempione*, mentre altri il vogliono derivato dai consoli *Sempronio* e *Scipione*. Comunque sia, quelle rupi servirono in ogni età di scena sanguinosa, chè mai non valsero le sterminate barriere della natura a rattenere l'implacabile furore degli uomini. Nel principio di questo secolo svegliossi il concepimento sublime di domare quegli orrendi gioghi, e, quasi per miracolo, sur essi surse una strada comoda e magnifica. Non essendo a noi dato descrivere partitamente tutti que'lavori, diremo soltanto, che nello spazio di strada di 42 miglia racchiuso tra Domodossola e Glya, si attraversano 22 ponti e sei gallerie di una costruttura sorprendente. Gli ingegneri francesi eseguirono i lavori sin presso la galleria detta di Algaby sotto il magistero del signor *Céard*; il rimanente della strada è opera degli ingegneri italiani diretti dal signor *Gianella*, milanese. Maggiore culmine del monte, 2,725 metri. — Su questa strada avvi il vill. detto *Simplen* o *Sempione*, nella Svizzera, cant. Vallese, 8 l. da Brig e 2 l. dal varco della parte d'Italia.

SEMPRONIO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

SEMUR. Cit. della Francia, dip. Costa d'Oro, patria del famoso critico *Saumaise*: 47 l. S. E. da Parigi. Sonovi otto annue fiere. Ab. 4,040.

SEMUR-EN-BRIONNAIS. Picc. cit. della Francia, dip. Saona e Loira, 6 l. S. O. da Charolles. Ab. 5,200.

SENA o SENNA. Bor. dell'Africa Or. sul f. dello stesso nome e su la costa di Sofala, difeso da un forte; sede del gov. portoghese. V. SOFALA.

SENAHAR. V. SENNAAR.

SENARICA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Terame, circon. di Montorio. Ab. 200.

SENARPONT. Bor. della Francia, dip. Somma, 10 l. O. da Amiens.

SENDENHORST. Picc. cit. della Prussia nella prov. di Minden.

SENECA. Lago, canale e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

SENECEY. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 9 l. N. da Macon.

SENEF. Picc. cit. del Belgio nel Brabante Merid., illustrata dalla vittoria del *Gran Condé* sul principe d'Orange, l'11 agosto 1674. Ab. 3,550.

SENEGAL. Gr. f. dell'Africa, che ha una sorgente nelle mont. verso l'11° lat. N., e mette nell'Oceano Atlantico presso il forte Luigi verso il 16° della stessa lat.

SENEGAMBIA. Regione dell'Africa che ne'limiti più ristretti non comprende, che quella parte della costa occ. racchiusa tra il Senegal o il Gambia; ma in limiti più estesi indicasi col nome di *Senegambia* tutta la costa compresa tra il 10° e il 18° lat. N., e quella parte pure che trovasi tra i promontori Verga o delle Palme, ed è quest'ultima divisione che noi amiamo adottare; osserveremo però che i paesi situati al N. del Senegal appartengono al Sahara, per cui non deggiono tenersi dalla Senegambia dependenti. Questa regione è qualche volta indicata col nome di *Nigrizia Occ.*, siccome l'interno dell'Africa o il Soudan riceve sovente il nome di *Nigrizia*, cioè Paese dei Negri. I punti più importanti di questa costa sono la foce del Senegal, il capo Verde, la foce del Gambia, il capo Rosso, le foci del Geba o del Rio Grande, il capo Verga. Al S. del capo Verga le ramificazioni di un'altra catena di mont. protendonsi sino alle sponde del mare, e non lasciano alla costa che una breve larghezza. Maggiormente verso il S. comincia la costa dirupata della Sierra Leone che continua nella direzione S. E. sino al capo delle Palme, limiti della Guinea Superiore. Quella parte della costa compresa tra il Senegal e il Gambia è al tutto piana sino al 16° di long. I traboccamenti regolari di que' due f. spargono nelle terre la fertilità, ma rendono il clima insalubre per le paludi che vi formano. La Senegambia sarebbe una delle regioni più ricche del mondo, se fosse ingentilita e bene coltivata. Gli Europei vi si recano pel traffico, i cui oggetti principali sono gomma, avorio, oro, schiavi. Sulla parte N. della costa vi sono fondazioni e fattorie francesi, inglesi, portoghesi. La gomma della Senegambia è tenuta di qualità superiore a quella dell'Arabia; si ottiene dalla *mimosa senegalensis*, di cui vi sono intere foreste; le più importanti trovansi al N. del Senegal su l'orlo del deserto. I popoli stanziano tra' due f., e comechè di colore nero, non appartengono propriamente alla razza de'Negri; secondo le tradizioni loro avrebbero certamente abitato le regioni sett. dell'Africa, da cui ne furono espulsi dagli Arabi. Essi formano tre nazioni o tribù principali: i *Iolofi* i *Fellah* e i *Mandinghi*; questi ultimi, che stanno nella parte interna del paese, sono più degli altri industriosi e mansuefatti. Quasi tutti questi popoli sono maomettani: odiano e temono assai i Mori.

SENEGHE. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,870.

SENERCHIA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Calabritto, dioc. di Conza. Ab. 1,500.

SENEZ (*Sanitium*). Picc. cit. della Francia, dip. Basse Alpi, 160 l. S. E. da Parigi.

SENGEN. Cit. della Cina nella prov. Quang-Si.

SENIGALLIA (*Senogallia*). Ant. cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, leg. Urbino e Pesaro, celebre per la sua fiera annuale, alla quale concorrono mercanti di tutte le nazioni. Porto. Ab. 21,930.

SENIS. Vill. dell'is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 1,840.

SENISE. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Chiaromonte, dioc. di Conza. Ab. 3,150.

SENLIS (*Augustomagus*, *Silvanectes*). Cit. della Francia, dip. Oise, sul pendio di un colle; non lunge, foreste di Chantilly ed Ermenonville. Bella cattedrale di architettura gotica. Manifatture importanti, tele e merletti 10 l. N. E. da Parigi. Ab. 5,020.

SENLISSE. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 4 l. S. da Versailles.

SENNA. F. della Francia che deriva all'altopiano di Langre, quasi nel centro del dip. della Costa d'Oro, e mette nella Manica ad Havre-de-Grâce per una magnifica foce.—Dip. dello stesso reg. che trae il nome dal Senna, che lo attraversa dal S. E. al N. O.; è formato dall'is. di Francia. Poco fertile in cereali; molti fretti e legumi; l'industria abbraccia ogni genere di manifatture. Capol. Parigi. Ab. 1,106,900.

SENNA INFERIORE. Dip. della Francia, che trae il suo nome dal Senna che quivi termina il suo corso. È formato dall'Alta Normandia. Abbonda in tutte le produzioni naturali, eccetto le viti. Molti prati, numeroso bestiame, formaggio e butirro eccellenti, pesce di mare e di acqua dolce. Traffico operoso collo strano. Capol. Rouen. Ab. 720,530.

SENNA e MARNA. Dip. della Francia così detto dai due f. che lo attraversano, composto da parti dell'is. di Francia e della Sciampagna. Vaste pianure fertili, belle foreste, tra le quali spicca quella di Fontainebleau, pingui pascoli, cereali copiosi, frutti, vino mediocre, sidro, uva lugliatica detta *chasselos de Fontainebleau*, pietre molari, arenaria, formaggio squisito *di Brie*, fabb. di porcellana, ecc. Capol. Melun. Ab. 325,880.

SENNA e OISE. Dip. della Francia, che riceve il nome dal Senna che lo attraversa e dall'Oise che vi si unisce al Senna. È formato da'parti dell'is. di Francia e dell'Orleanese. Cereali, farine rinomate, prati, foreste rigogliose, gr. cultura di alberi fruttiferi, merini, pietre litografiche, arenaria, terra porcellanica, fabb. di porcellana, manifattura d'armi, di bronzi; selvaggina, pesce. Capol. Versailles. Ab. 447,480.

SENNAAR. Reg. dell'Africa nella Nubia vicino al S. dell'Abissinia ed a regioni quasi al tetto sconosciute. Il terreno bagnato dalle acque derivanti dal Nilo è di una grande fecondità, ma nullameno non vi si coltiva che maiz, tabacco ed alcune piante leguminose portate dall'Egitto; vi sono moltissimi cedri; il fromento, il *dokhoun* e i datteri vi sono recati dall'Egitto. La costa è generalmente insalubre; gli ab. non cibansi che di maiz, di carne di bue, di camello, di porco, e la bevanda loro è il latte. Il vestimento dei Sennaaresi consiste in una semplice camicia di tela di cotone; alcuni portano de'sandali; hanno sempre la testa nuda; le donne intrecciano la loro capellatura, e non portano che un manto in cui si avvolgono; le femmine del popolo adornansi con braccialetti e collane di grani di vetro; siffatti ornamenti delle più agiate sono in oro ed argento. La fecondità delle donne è indicibile, e se gli ab. non dovessero di continuo lottare col vaiuolo, coi morbi prodotti da una vita brutale e sfrenata, e col rapimento che si fa dei fanciulli dei due sessi onde portarli in Egitto, la popol. sarebbe dovunque numerosissima. Dopo il conquisto fatto del Sennaar da *Ismail* pascià, l'autorità di quel monarca non è più che un nome.—*Sennaar*, cit. cap. in vasta pianura, non è che un ammassamento di misere case, che meglio direbbonsi capanne; soli edifici di qualche importanza il palazzo R. e una moschea. Ab. circa 10,000.

SENNE. F. del reg. Belgico che bagna Brusselles e si unisce al Dyle.

SENNECEY. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 4 l. S. da Châlons sur Saona: nel territ., vino squisito.

SENNEH o SENNEY. Cit. della Persia nel Kerdistan. Ab. 15,000.

SENNONCHES. Picc. cit. della Francia, dip. Euro e Loira, 7 l. S. O. da Dreux.

SENNONESE o SENNONAIS. Picc. paese della Francia, che aveva a capol. Sens.

SENNORI. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,830.

SENONES. Picc. cit. della Francia, dip. Vosgi, 3 l. N. da St-Diè. Ab. 1,200.

SENORBI. Vill. dell'is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 1,150.

SENS (*Senones*). Ant. cit. della Francia, dip. Yonne, al confluente del Yonne e del Vannes, che nell'età dei Romani era la metropoli della IV Lionese. Molte reliquie dell'antichità. Vi si tennero molti concilii, di cui il più celebre è quello che condannò *Abelardo* nel 1140. Bella cattedrale con un mausoleo in marmo alla memoria del delfino figlio di *Luigi XV*, capolavoro di *Coustou*: 23 l. S. E. da Parigi. Ab. 9,100.

SENTINO. Picc. f. e vill. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Camerino.

SENTIS. Mont. e ghiacciaia della Svizzera nel cant. di Appenzell.

SEOUNY. Cit. dell'Indostan nel Gundwanah.

SEPINO. Cit. del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon., dioc. di Boiano. Sorse per la distruzione dell'antica *Sepino*, cit. sannitica, i cui avanzi a presso che 2 m. di distanza si osservano, consistenti ne' reduri delle mura e delle sue quattro porte, di un grand'edifizio nel mezzo della cit., di un tempio di Giove e di un teatro. Ha territ. molto abbondante di acque, una delle quali è altresì minerale. Fu patria del celebre Angelo Catone, medico di Ferdinando d'Aragona e pubblico professore di filosofia, medicina e astrologia nella Università degli Studii. Ab. 3,900.

SEPULVEDA (*Segobriga*, *Setuba*, *Segortialata*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia.

SEPURL. Cit. dell'Indostan, territ. d'Agrah.

SERAI. V. Bosna-Serai.

SERAIN. F. della Francia che si unisce al Yonne.

SERAMPUR. Cit. delle Indie Or. nella presidenza di Calcutta, in situazione amena, fabbricata alla foggia europea, su la destra dell' Hougli. I Danesi vi hanno una fattoria ed è una sede principale delle loro missioni religiose. Tipografia celebre. Ab. circa 13,000.

SERAVEZZA. Comune del gr. duc. di Toscana nel Pisanese: nel territ., cave di marmo nel monte della Cappella e nel monte Altissimo su l'Alpe Apuana; quest'ultima fu scoverta da *Michelagnolo Buonarroti*. — *Seravezza* è pure picc. torrente dello stesso gr. duc. che bagna quel comune e mette in mare.

SERCHIO. F. che nasce dall'erte balze dell'Appennino sopra Sillano, atende il suo alveo nel mezzo della gran conca della Garfagnana, bagna la cit. di Lucca, entra nella Toscana e sbocca nel mare Tirreno. Da Plinio è detto *Anser*, da alcuni *Serculus*, da altri *Aser*, e da taluni *Boactes*.

SERDIANA. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 850.

SEREIN. V. Mont-St-Jean.

SERET. Cit. della Turchia Europea nella Macedonia.

SERETH. F. che deriva dalla Gallizia nell' imp. d'Austria, bagna la cit. di *Sereth* nella Bukovino, i princ. di Moldavia e Vallacchia, e mette nel Danubio.

SERFINA o SERFO (*Seriphus*). Picc. is. dell'arcipelago Greco, una delle Cicladi, che durante il romano imp. serviva di luogo d'esilio.

SERGINES. Picc. cit. della Francia, dip. Yonne, 4 l. N. da Sens.

SERGIPPE. Prov. dell'America Merid. nell'imp. Brasiliano, che ha a capol. una cit. con porto dello stesso nome, altrimenti detto S. Christovao.

SERIANA. Valle del reg. Lombardo Veneto, una delle tre maggiori valli che concorrono e formare l'alta prov. Bergamasca; e così detta dal f. *Serio* da cui è bagnata. Nelle mont. principali vi sono alcuni picc. laghi. Vi prospera in particolare il lanificio.

SERIGNAC. Vill. della Francia, dip. Finisterre; nel territ., miniera di piombo.

SÉRIGNAN. Picc. cit. della Francia, dip. Hérault, 2 l. S. da Béziers, e presso il mare.
SERINA. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, in Valbrembana Superiore alla sinistra del picc. f. *Serina*, un tempo assai fiorente per lanifici. Chiesa parrocchiale grandiosa con belle pitture. Patria del cel. ab. *Girolamo Tiraboschi*.
SERINAGAR. V. CACHEMIRE.
SERINAGOR. V. SIRINAGOR.
SERINGAPATAM. Cit. delle Iedie Or. nella presidenza di Madras, ant. cap. e sede di *Tippo-Saib*, sotto 12° 30' lat. N. e sur un' is. formata dal Cavery. È divisa in tre parti: nella fortezza, che ora cade ie rovina; nella cit. propriamente detta; e nel palazzo di *Hyder-Aly*; a lato a queste palazzo avvi il sepolcro di quel principe; gli Inglesi vi hanno pure collocato il corpo di suo figlio *Tippo-Saib*, morto nel 1799. Questa cit. è assai decaduta dall'ant. splendore. Ab. circa 30,000.
SERINGHAM. Is. dell'Indie Or. formata dal Cavery, con pagoda vastissima, una delle più magnifiche dell' India.
SERINHEIM. Cit. dell'America nell' imp. del Brasile, prov. do Recife.
SERINO. È un aggregato di molti paeselli del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, capol. di circon., dioc. di Salerno. Stimasi che dessergli nascimento i popoli *Sabatini* dopo che fu distrutta *Sabatio*, cit. loro. La celebrità delle acque sorgenti nel territ. sabatino indusse i Romani a costruire quell' opera colossale a sorprendente di un acquidotto il quale, camminando meglio che 50 m., parte fuori terra e parte in viscere di monti, conduceale abbondanti e limpida insino a *Porto Giulio*, ch'era alla punta di Miseno. Ab. 5,550.
SERIO. V. SERIANA.
SERKAZ. Cit. della Indie Or. nella prov. di Bombay.
SERMAIZE. Bor. della Francia, dip. Marna, 10 l. S. O. da Chalons; acque minerali.
SERMIDE. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Mantova, capol. di distr.
SERMIONE. V. GARDA.
SERMONETA. Comune degli Stati Ecclesiastici, nella leg. e distr. Velletri. Ab. 2,010.
SERONGE. Cit. delle Indie Or. nell'Adjemir.
SERPA. Cit. del Portogallo nell'Alemtejo, prov. Beja. Ab. 5,000.
SERPEISK. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Kaluga.
SERPENTARIA (*Ficaria*). Picc. is. su la costa della Sardegna nel Mediterraneo.
SERPUKOF. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mosca.
SERRA. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, mand. S. Quilico. Ab. 2,330.
SERRA. 3 Terre del reg. di Napoli. 1° In Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, capol. di circon., dioc. di Gerace. Ab. 3,350. — 2° In Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Montemiletto. Ab. 400. — 3° Ie Calabria Citer., distr. di Cosenza, circoe. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Ab. 250. — 2 Vill. della medesima or nominata prov. e distr.; 1° in circoe. di Spezzanogrande, dioc. di Conza; ab. 200: 2° in distr. di Paola, circon. di Ajello, dioc. di Nicotera a Tropea.
SERRACAPRIOLA. Terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Saesevero, capol. di circon., dioc. di Larino. Ab. 4,850.
SERRADAJELLO. Terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, capol. di circon. Abitanti 850.
SERRADIFALCO. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Caltanissetta, capol. di circon., dioc. di Girgenti. Ab. 4,600.
SERRADILEO. Terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Cerzeto, dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 280.
SERRADIPIRO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Ab. 150.
SERRAMANNA. Bor. dell'is. della Sardegna, capol. di mand. Ab. 2,330.

SERRAMEZZANA. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Castellabate, dioc. di Cava. Ab. 250.
SERRAMONACESCA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Chieti, circon. di Maneppello, dioc. di Montecasino. Ab. 1,600.
SERRANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Carpigeaeo, dioc. d'Otranto. Ab. 400.
SERRARA. Comune del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, sull'is. d'Ischia, distr. di Pozzuoli, circon. e dioc. d'Ischia. Ab. 1,050.
SERRASTRETTA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, capol. di circon. Ab. 3,450.
SERRATA. Picc. terra del reg. di Napoli ie Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Laureana, dioc. di Mileto. Ab. 660.
SERRAVAL. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genavese, mand. Thônes. Ab. 1,730.
SERRAVALLE. Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso, capol. di distr. sul Meschio. Ab. 4,700.
SERRAVALLE. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Novi, capol. di mand. Ab. 2,230.
SERRAVALLE SESIA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. di Crevacuore. Ab. 1,050.
SERRAVEZZA. V. SERAVEZZA.
SERRE. Picc. cit. della Francia, dip. Drôme, 10 l. N. da Valenza. Ab. 2,200.
SERRE. Terra del reg. di Napoli in Principate Citer., distr. di Campagna, circon. di Postiglione, dioc. di Capaccio. Ab. 1,950.
SERRENTI. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,540.
SERRIÈRES. Picc. cit. della Francia, dip. Ardèche, 7 l. N. da Tournon.
SERRIÈRES. Vill. del reg. di Sardegna eella Savoia, prov. Savoia Propria, mand. Ruffieux. Ab. 1,120.
SERRINA. V. CERVINA.
SERSALE. Terra del reg. di Napoli ie Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Cropane. Ab. 2,750.
SERSELLES. V. SARGEL.
SERVAN (St-). Cit. marit. della Francia, dip. Ille e Vilaine, presso St-Malò, 15 l. N. da Rennes. Gr. armamenti, massime per la pesca del merluzzo. Ab. 10,000.
SERVIA. Princ. della Turchia Europea contermieato al N. dai Confini Militari dell'imp. d'Austria, all'E. dal princ. della Valacchia e dalla Bulgaria, al S. dalla Romelia, dalla Macedonia e dall'Albania, all'O. dalla Bonania. Questa regione era nell'antichità conosciuta sotto il nome di Alta Media. È bagnato dal Danubio, dal Sava, dal Drina, dal Morava e da altre acque. Suolo alpestre; inverno lungo e rigido; foreste vastissime; pingui pascoli; molti armenti. Nel 1801 divampò un rivolgimento diretto dall'audace *Czerny Giorgio*, che fu soltanto sedato nel 1815; col trattato conchiuso tra la Porta e i Serviani, guarentito dalla Russia e confermato con quello di Adrianopoli, la Servia deesi ora tenere come uno stato tributario e non sommesso all' imp. Ottomano. Il princ. è ora ereditario. I Serviani parlano lo slavo, e professano la religione greca. Cap. Semendria. Ab. 800,000.
SERVILLO. Villaggetto del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 80.
SERVOLA. Vill. dell'imp. d'Austria nell'Illirio, gov. di Triesta, importante per le sue saline.
SESARGA. V. CONTRABIETA' (ISOLA DELLA).
SESIA (*Sessites*). F. del Piemonte che scende dal monte Rosa, bagna un'ampia valle a cui dà il nome di *Valsesia*, divide la prov. di Vercelli da quella di Novara, passa per Romagnano, Gattinara, Carpignano, Arborio e Vercelli, dove un canale che rivolgesi a Santhià unisce le acque del Sesia a quelle della Dora Baltea. La sinistra sponda del Sesia serve pure a dividere il territ. Vercellese ed una porzione del Casalasco dalle prov. di Novara e Lomellina: mette foce ie Po al di là di Casale.
SESSA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, capol. di circon. È l'antica *Suessa Aurunca*, edificata in tempi remotissimi dagli

Aurunci, popoli confinanti co' Sedicini e cogli Ausoni. Fu libera dapprima e indipendente, diventò poscia colonia romana. Dai resti di sua antichità si vede che sia stata un dì magnifica. Varii rami della via *Appia* veggonsi tuttora sul suo territ., uno de' quali menava dritto all'antico ponte, che oggi dicesi *Ronaco*, costrutto indubitatamente sul f. Liri, allorchè passava da quel luogo. Sonovi pure avanzi di terme, di un teatro, di un *crittoportico*, ecc. ecc. Ordinato il reg. di Napoli, ebbe Sessa il nome di cit. regia; fu poscia da Giovanna I donata al conte di Squillace; in fine da Ferdinando il Cattolico infeudata a Gonzalvo da Cordova, il gran capitano. È fabbricata in bella e fertilissima contrada, sur un colle che dista 33 m. dalla cit. di Napoli. Un tempo fu tutta murata con molte porte. In oggi, oltre il duomo, ha buoni templi e monasteri. Dette i natali al poeta Cajo Lucilio, il primo che introducesse la satira nella poesia latina; a Taddeo da Sessa, ministro di Federico II imperatore; a Galeazzo Florimonte, dotto scrittore del XVI secolo, ed al cardinale Corradini. Ab., unitamente a'suoi bor., 14,200— Picc. terra del reg. medesimo, distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio. Ab. 700.

SESSANO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. e dioc. d' Isernia, circon. di Carpinone. Abitanti 1,700.

SESTO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Venafro, dioc. d'Isernia. Ab. 700.

SESTO CALENDE. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Milano, limitrofo agli stati del reg. di Sardegna, dove si attraversa il Ticino sur un ponte mobile. Veggonsi gli avanzi di un ponte che pretendesi opera dei Galli, ma che forse più ragionevolmente debbesi attribuire ai Romani. Mercato settimanale assai operoso. In generale belle case; molto traffico. A Sesto scorgesi l'estremità del lago Maggiore, e il Ticino uscendo da questo lago, prosegue il suo corso sino alla sua imboccatura nel Po. Ab. 2,120.

SESTOLA. Terra principale del Frignano nel duc. di Modena, la cui fortezza è posta su l'alto dosso di un masso accessibile solo da un lato. Ab. 1,000.

SESTRABECK. Bor. della Russia Europea nel territ. di Pietroburgo, dove avvi una fabb. d' armi la più notevole di tutto l'imp.

SESTRI LEVANTE e SESTRI PONENTE. 2 Gr. terre del reg. di Sardegna nel Genovesato; l'una capol. di mand. nella prov. di Chiavari, ab. 7,280; l' altra nella prov. di Genova, ab. 4,350.

SESTU. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,180.

SE-TCIUEN. Prov. della Cina nella parte occ.

SETIF. Meschina cit. della Barberia nell'Algeria, *Sitipha* dell'antichità e cap. importante della *Mauritania Sitifense*, che si segnalò anche in epoca posteriore contro i Saraceni, quando invasero la Numidia e la Mauritania. Oggidì è quasi vota di ab., comechè locata in terreno fertile ed amenissimo. Molti ruderi di romani monumenti; alcune cisterne e fontane bellissime ben conservate.

SETLAND. V. SHETLAND.

SETLEGE. F. delle Indie Or. che deriva dall' Himalaya, ed è uno de'più grandi affluenti dell'Indo.

SETTE COMUNI. V. ASIAGO.

SETTEFICO. Picc. bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino.

SETTEFRATI. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Alvito. Abitanti 1,900.

SETTE ISOLE. V. TABOUIER.*

SETTENEX. Vill. del reg. di Sardegna nell'Alta Savoia, prov. del Genevese, mand. Faverges. Ab. 1,060.

SETTIME. Vill. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. d'Asti, mand. Baldichieri. Ab. 880.

SETTIMO. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,250.

SETTIMO TORINESE e SETTIMO ROTTARO. 2 Vill. del Piemonte: uno nella div. e prov. di Torino, mand. Caselle. Ab. 3,115; l'altro pure nella div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. d'Azeglio. Ab. 910.

SETTIMO VITTONE. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, capol. di mand. Ab. 1,650.

SETTINGIANO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Tiriolo. Ab. 850.

SETTLE. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

SETUBAL (*Caetobrix*). Cit. munita del Portogallo nell'Estremadura, capol. della prov. del suo nome, con bel porto alla foce del Sado, ma di un accesso difficile a causa di banchi di sabbia da cui è costrutto. Il suo traffico consiste in isquisito vino, sale, arance e limoni. Abitanti 14,000.—Dalla parte opposta a Setubal trovasi una lingua di terra che ha il nome di *Troja*, dove in epoche diverse si sono scoverti molti antichi monumenti, che sembrano indicare, che quivi stanziò una colonia di Fenici e in appresso di Romani.

SETZDORF. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.

SEU-D'URGEL. V. UROEL.

SEURRE. Picc. cit. della Francia, dip. Costa d'Oro, 6 l. E. da Beaune. Ab. 3,400.

SEVASTOPOL. Cit. della Russia Europea nella Crimea con eccellente porto, stazione della flotta del mar Nero. Questo porto è uno de'più belli, vasti, sicuri dell'Europa, ed è al pari della cit. assai munito.

SEVEN-OAKS. Picc. cit. dell'Inghilterra nella cont. di Kent.

SEVER (St-). Cit. della Francia, dip. Lande, su l'Adour, 4 l. S. da Mont-de-Marsan. Ab. 6,000.

SEVERINA (SANTA). Cit. vesc. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, capol. di circon. Sorge sur una discoscesa rupe alla sinistra sponda del *Neto*. Vuolsi che fondasserla gli Eunotrii meglio che 17 secoli innanzi l'era volgare. Perdetta co' Romani la sua indipendenza, ma non lasciò di essere floridissima. Nei bassi tempi ebbe titolo di ducato, dominio di Saraceni, e poscia fe'ritorno al reggimento greco. Nell'XI secolo assediolla e presela Roberto Guiscardo dopo un lungo assedio valorosamente sostenuto da'suoi cittadini. Una pestilenza nel 1529 ed un tremuoto nel 1789 travagliaronla e distrusserla sì fattamente, che ora in assai meschina condizione vedesi ridotta. Nacque in essa S. Zaccaria pontefice, Giambattista Modio naturalista, Cortasecca poeta ed Eustachio anatomico. Ab. 1,200.

SEVERINO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Chiaromonte. Abitanti 2,800.—Vill. dell'istesso reg. in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciotta, dioc. di Capaccio. Ab. 250.—Bor. del reg. medesimo, nella prov. suddetta, distr. e dioc. di Salerno. Dette il nome a'celebri principi di Sanseverino, famiglia potentissima di quel reame, e che tanta parte sostenne nella fazione angioina. Sovra un monte degli Appennini veggonsi tuttavia i ruderi del grandioso e forte loro castello. Ab. 1,300.

SEVERINO (SAN). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Macerata. Ab. 4,450.

SEVERN. F. il più grande dell'Inghilterra, che attraversa il princ. di Galles e l'Inghilterra Occ., bagna Shrewsbury, Worcester, Glocester, e ingrossato dal Wie e dai due Avon, mette nel canale di Bristol.

SEVERN. F. dell'America Sett. che deriva dal lago Winnipeg, bagna la Nuova Galles, e mette a Severn-house nel mare d'Hudson.

SEVERN. V. MATCHEDASH.

SEVERO (SAN). Cit. vesc. del reg. di Napoli in Capitanata, capol. di distr. e circon. Questa cit. prese origine ne'bassi tempi da un monastero colà edificato, e divenne ben presto grande e prosperosa. Ne'suoi dintorni riportò Roberto Guiscardo una famosa vittoria su S. Leone papa, che fece altresì prigioniero. Distrutta da Federico II imperatore, venne tosto riedificata. Sorge in pianura, ed ebbe un dì mura e porte, di cui sonovi tuttavia avanzi. Contiene edifizii speciosi e lunghe e larghe strade. Abitanti 16,700.

SEVIER. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte or. del Tenoessee che ha a capol. *Sevierville*.

SÈVRE-NANTESE e SÈVRE-NIORTESE. 2 F. della Francia che irrigano il dip. delle Due Sèvre; il primo si unisce al Loira presso Nantes; l'altro mette nell'Oceano presso Marans.

SÈVRE (DUE). Dip. della Francia che riceve il nome

dai due f. che lo ottraversano, le Sèvre-Nantese al N. e la Sèvre-Niortese al S. È formato da una parte dell'antico Poitou, attraversato da una catena di mont. coverte di foreste; fertile in cereali e pascoli nelle pianure. Vini mediocri, frutti copiosi, grosso bestiame, pecoro, gr. quentità di muli, de'quali grande traffico, massime col S. della Francia e colla Spagna; miniere di ferrn, ecc. Capol. Niort. Ab. 304,100.

SEVRES. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, all'E. di Versailles, su la sinistra della Senna, dovunqoa nominato per la sua fabb. di porcellana. Ab. 3,980.

SEWAN. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Bahar.

SEYNE. Picc. cit. della Francia, dip. Basse Alpi, 8 l. N. da Digne. Ab. 3,000.

SEYSSEL. Pico. cit. divisa in due porti dal Rodano, di cui una parte appartiene alla Francia, dip. Ain; questa è la più bella: 6 l. N. da Belley. Ab. 2,600; l'altra parte, ceduta al reg. di Sardegua col tratteto del 1760, appartiene alla Savoia, prov. del Genevese, ed è capol. di maod. Negli ameni dintorni di questa parte si fabbricano quasi tutto le barche che discendono dal Rodano. Ab. 1,320.

SEYSSELLES. V. Sechelle.

SEYSUMAH. Cit. della Indie Or. nel territ. di Malwah.

SEZANNE. Picc. cit. della Francia, dip. Marne, 10 l. S. O. da Épernay. Ab. 4,800.

SEZEMITZ. Picc. città della Boemia nel circ. di Chrudim.

SEZZE. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella leg. e distr. Velletri. Ab. 8,650.

SEZZE. Bor. del Piemonto nell'Alessandrino, capol. di mand. Ab. 2,590.

SFAKES o SFAX. Picc. cit. marit. dell'Africa nella Barberia, stato di Tunisi.

SFAKHIA. Picc. cit. su le costa merid. dell'is. di Candia.

SGRAVENHAGE. V. Aja.

SHAFTSBURY. Cit. dell'Inghilterra nel Dorsetshire.

SHAFTSBURY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont.

SHAHNUR. Cit. dell'Indostan nel Beydjapoer.

SHANNON. Il più grande f. dell'Irlanda che attroversa molti laghi e mette nell'Oceano Atlantico.

SHARPSBURGO. Cit. degli Stati Uniti americani nel Meryland.

SHEAF. F. dell'Inghilterre nell'Yorkshire.

SHEERNESS. Cit. dell'Inghilterra nel Kentshire e nell'is. Sheppey, rinomata per lo sue ostriche; be'cantieri per la marina R.; delle fortificazioni proteggono l'ingresso nel Tamigi a nel Medway. Ab. 2,00n.

SHEFFIELD. Gr. cit. dell'Inghilterra nel Yorkahire, al confluente dello Sheaf e dal Dun. Ribocca di trafile, di fucine, di forni di fusione; il ferro, l'acciaio evvi in ogni fuggia ridotto; i coltelli, gli stromenti di fisica, le minuterie e i vasi inargentati sono superiori a quelli di Birmingham a i più importanti dell'Inghilterra. Ne'dintorni scavasi in copia ferro e carbon fossile; 54 l. N. O. da Londra. Ab. 62,000.

SHEFFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

SHEFFORD. Bor. dell'Inghilterra nel Bedfordshire.

SHELBURNE. Cit. dell'America Sett. nella Nuove Scozia, fondate nel 1783; era in breve giunte e grande splendore per edifici, traffico, popolazione, ma ore è ridutta in condisione meschinissima; il suo portu però è sempre uno de' più magnifici dell'America.

SHELBY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, che ha a capol. Shelbyville.

SHELTER. Is. degli Stati Uniti americani all'estremità E. del Long Island.

SHEPPY. Is. dell'Ieghilterre nel Kentshire.

SHEPTON-MALLET. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Sommersetshire.

SHERBORNE. Cit. dell'Ieghilterre nel Dorsetshire.

SHERBURN. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

SHETLAND. Nodo d'is. della Scozia, di cui le principale è Mainland. Gr. allevamentu di pecore; cavalli picciolissimi; pescagione operosa. Ab. circa 24,000, in gr. parte di origine norvergiaoa.

SHETLAND AUSTRALE. Nodu d'is. dell'America Merid. deserte, e frequeutate soltanto per la pescagione: lat. S. 62° 63°: long. O. 63°.

SHIEL. Lago della Scozia nella cont. d'Ioverness.

SHIELDS (NORTH). Cit. e porto dell'Inghilterra nel Northumberlandshire, su le sinistra del Tyne.

SHIELDS (SOUTH). Cit. e porto dell'Inghilterra nel Northumberlandshira, su la destra del Tyne.

SHIPPENSBURG. Cit. degli Stati Uuiti americani nella Pensilvaoie.

SHIPSTON. Picc. cit. dell'Inghilterre nella cont. di Worcester.

SHOREHAM. Bor. e porto dell'Inghilterra nelle cont. di Sussex.

SHREWSBURY. Ant. cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. di Shrop, attraversata dal Severn, che si passa su due bellissimi ponti. Quivi comincia il canale di Ellesmere che congiuoge il Severn al Mersey. Magnifica coloona alta 133 p., sormontata dalla atatue colossale del generale *Hill*. Ab. 22,000.

SHREWSBURY. Cit. degli Stati Uniti omericani nella Nuove Jersey. Ab. 5,000.

SHROP. Cont. dell'Inghilterro, il cui capol. è Shrewsbury.

SHUSHTER. V. Chuchter.

SIAK. Reg. dall'Oceania su le costa or. di Sumatro, bagnato dal f. e coo una cit. cap. dello stesso nome.

SIAM. Reg. delle Indie Or., un tempo il più possente della penis. oltre il Gange, che è stato soprammodo affievolito dai Birmani, comechè abbia ora in parte diminuite le sue perdite. Esso forma la metà delle penis., tra 96° e 104° di long. or., 7° o 20° lat. N., intorno al golfu di Siam. L'interno è al tutto sconosciuto. Si sa soltanto che due grandi catene di mont. lo separono, l'una all'E. dal reg. di An-Nem, l'altra all'O. dallo stato dei Birmani; quest'ultima internasi ed attraversa la penis. di Malacca; si crede pure che sia separato da mont. al N. dall'imp. Birmano. Il paese forma una valle immensa, che è bagnata dal Menam u Menan, f. grande al pari dell'Irrawaddy, le cui innondazioni periodiche promuovono vegetazione rigogliosa. Oltre questa valle principale, il reg. di Siam ora non comprende che la linea della costa or. di Malacca sino all'is. Tantalam, une linea simiglievole su la costa or. del golfo e le is. del golfo. Le produsioni naturali sono eguali a quello delle altre parti della penis. La cultura del riso è assai grande, noo che quella della canna zuccherina introdotta non ha guari dai Cinesi. Il traffico è quasi tutto in mano del monarca, che esercita un potere assoluto. I Siamesi sono una mistura di razze, tre le quali l'origine cinese conserve un carattere assai distinto; hanno piccola statura, volto romboidale, occhi piccoli e di un bianco giallastro, guancie infossato, labbra tumide, danti anneriti dall'uso incessante del betel. È ad essi permessa la poligamia, ma la prima moglie conserve sempre uoa certa preminenza su le altre. Le donne sonn meno schiave che presso gli Indous. Il calore del clime non permatte che abiti leggerissimi, e le case altro noo sono, che capanne in leguo di bambusa fabbricate sopra palafitte a causa delle inondazioni. Professanu al pari dei Birmani il *Buddismo*; la trasmigraziona delle anime forma la principale dottrina loro. Gli elefanti bianchi, di cui trovonsene alcuni in questa regione, sono per gli ab. un oggetto di culto, o il monarca mantiene sempre alla sua corte unn di quegli auimali nel modo più splendido. — *Si-Yo-Thiya* o *Siam* degli Europei, sur un'is. del Meinao, ere la cap. del reg. ed una delle cit. più magnifiche delle Indie Or. prima che fosse devastata; ora la cap. è *Bankok*, posta pura sul Meinao non luoge dalla sua foce, con vastu porto, ersenale e caotieri dove fabbricansi molte navi, ed è emporio del traffico e dell'industrie di tuttn il reg.

SIANG. Cit. delle Cina nella prov. di Quang-Si.

SIANG-YANG. Cit. della Cina nella prov. di Hu-Queng.

SIANO. Terre del reg. di Napoli in Principatu Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sangiorgio. Abitanti 2,35n.

SIAO. Is. vulcanica del mare delle Indie, all'estremità N. E. delle Celebi.

SIBERIA. Da più di un secolo comprendesi sotto questo nome tutto il N. dell'Asia assuggettito al dominio della Russia, assegnando ad esso comunemente per limiti le catene dei monti Urali e Altai, l'Oceaoo Or. e il mar Glaciale. Le sponde dal mare Glaciale formano le front. N. di questa regione vastissima. Tutta la parte della spiaggia che protendesi dal capo Schalagino, secondo le nuove scoverte, dal capo Kosmio al capo Nord, ch'era sino a' di nostri affatto sconosciuta, è stata non ha guari visitata e descritta dal barone *Wrangel*. All'O. la Siberia è conterminata dalle spoode dell'Oceano a dal mare di Okhotsk; al S. i limiti sono formati dalla giogaie dell'Altai. Queste mont. abbracciano una zona distesissima, a la ramificazioni loro si estendono in quasi tutta la Siberia Or. Molte parti di quei monti servono di limiti alla Russia e alla Cina in forza di trattati conchiusi tra que' due imp. Nei paesi più popolosi le linee di confine sono sempre più precise; ma là dove non esistono abitazioni per l'alpestre natura del suolo e per la difficoltà delle comunicazioni, le front. sono sempra indetarminate. Le regioni occ. erano in addietro abitate dai *Dsjungari*, che nello scorso seculo le abbandouaruno, quando i Russi vi stabilirooo una linea di fortificazione onde premunirsi contro gli scorrimeoti di diversi popoli nomadi del S. La linea del Kolivan termina al forte di Ust-Kamenogorak. La linea d'Irkutsk protendesi di là all'O., e si congiunge al S. colla lioea munita di Narumsk presso la ouova linea cioese, la quale circondando il paese dei *Dsjungari*, si estende sino nella Buccaria. All'occ. dal forte Ust-Kamenogorsk finisce l'Altai, a comineiaoo le steppe o i deserti. Il rimanente della front. merid. della Siberia dal f. Gorbitza sino all'Oceano Or. si vuole ancora noo determinata: i Cinesi intanto occupano la destra sponda dell'Amur, nè pare ancora operata la divisione dei vasti deserti che diserransi al N. I monti Urali formano i limiti occ. della Siberia. La parte merid. di que' monti è stata abitata dai Russi avanti che la Siberia fosse soggiogata. La Siberia può dividersi in due vasta zona, merid. e sett.: quest'ultima si divide in due regioni: l'una è coperta da foreste, dove però trovansi terra suscettibili di coltivamento; l'altra non offre che paludi e praterie. Questa parta è assai popolosa: i f. navigabili da cui è inaffiata rendono più agevoli le communicazioni degli ab. con quelli della Siberia Merid. Tutte le mont. di questa regione darivano dal S.; il loro ramo principale si prolunga verso occ., si dirige lungo la front. della Mongolia, e si innalza a prodigiosa altezza; molte vatte sono coverte da nevi perpetue. Il primo biforcamento di questa giogaia si stende dall'O. al N. ubliquamente, ed avvicinandosi al Jenissei, del quale segua la corrente, forma su la sua sponda sioistra una front. naturala fra la dua metà occ. e or. Questi monti allontanandosi dalla destra sponda del Jenissei incootrano l'Angora, interrompono il suo corso coo delle cateratte, a seguitando i due f. di Tonguska atendonsi verso il N. Uu altro braccio dominante un ramo del Baikal si protende su le sponde del Lena e del Witim. Uo terzo ramo dirigendosi maggiormente verso Or. forma una vetta altissima, taglia tutta la Siberia, e separa le acque cha gettansi nel mare Glaciale da quelle che aboccano nell'Oceano Or. Finalmenta i monti che torreggiano all'Or. stendousi sino al Kamtschatka, e formano in mare l'arcipelago della is. Kurili. La parte occ. della Siberia racchiude steppe a pianure; non avvi che le sponde dei gr. f., massime la destre sponde, che sieno elevata, e la maggior parte di esse formano altipiani. Il letto dal Tobol, che si congiunge all'Irtisch e all'Obi, è la parte più bassa dagli Urali, e forma il bacino primario dei f. occ. Il solo Jenissei taglia tutta la Siberia in una stessa direziona dal S. al N., e forma il priocipale bacino di tutto il paese: non riceva all'O. cha picc. f.; i maggiori vi derivano dall'E.; il principale è l'Angora che esce dal lago Baikal; dalle mont. che circondano questo lago, precipitano dua gr. f., il Lena a il Witim, che dopo avera fatto il giro del lago si ricougiungono e scorrono dal S. al N. — Ora brevemente diremo delle qualità distinte di ciascuna parta della zona temperata dalla Siberia. All'occ. del Tobol trovansi piaoure elevate che, malgrado le paludi da cui sono intersecate, potrebbono essere coltivate. Tra Tobol e Irtysch ci sono pianure basse non meno fertili delle precedenti, divise da gr. numero di laghi, ed esposte alla inondazioni. Tra l'Irtysch a l'Obi domina una vasta steppa (V. Barabia); tra l'Obi e il Jeoissei le mont. del S. racchiudono argento, rame a piombo; quella del N. sono doviziose in ferro. La parte merid. di questa zona è alpestre; quella del centro piuttosto alta, forma il granaio dei cereali della Siberia; l'agricoltura vi fiorisce sino al 56° di lat.; in molti di que' paesi si raccoglie mele a cera. Questa regione si innalza assai tra il Jenissei e il lago Baikal, ed è colmata da foreste tenebrose, le quali dove sono state atterrate hanno offerto fertile suolo; lo stesso dee dirsi del paese io cui ha sorgente il Lena; ma verso l'or. il terreno è eguala a quello della parte N.; in questo paese stanziano i *Tschuktchi*, popolo nomado quasi independente. La parte al di là del lago Baikal, ricca in metalli, il distr. di Okhotsck a la penis. del Kamtschatka sono quasi isolate per la spinosità delle comunicazioni. Le terre basse a paludose si stendono all'E. e all'O. tra il 60° di lat. e il mare Glaciale. Queste vaste regioni in cui regna un invernu quasi eterno, sono incolte, e sarebbero deserte, se l'industria noo avesse innalzate alcune abitazioni su le sponde dei gr. f.: egli è quasi impossibile che i Russi possano stabilirvisi. Le steppe basse a salmastre situate tra l'Obi a il Tobol formano la parte più popolosa; ma la cattiva qualità delle terre non corrisponde alla laboriose cure degli agricoltori. Esistono rialti di mezzana altezza tra il Tobol a gli Urali, a tra l'Obi a il lago Baikal; giova però escludere una parte delle mont. che cingono il Jenissei. La parta occ. è assai popolosa, ma l'or. non lo è che tra l'Obi e il Tom. Il paese che disserrasi tra il Jenissei e il lago Baikal, offre terre attissime all'agricoltura. — Oltre i metalli già indicati, lo scavo delle miniere dà platino, allume, solfo, cristallo di monte, topazi, giacinti, berilli, granati, opali e bellissima onici. Le steppe d'Ischim e di Barabin noo sono le sole pianure della Siberia; tutto il paese posto al N. del 62° parallellu, tra i 65° e 140° meridiani, non forma a così dire, che un'immensa steppa colmata da paludi, a coverta quasi sempre dalla neve e dal diaccio. Tutta questa porzione della Siberia, egualmente che i paesi situati sotto le stesse lat., nou possono produrre alcuna specia di cereali; ma più al S. si raccoglie fromeoto, orzo, legumi, canape, lino e rabarbaro. Le produzioni della caccia e della pesca sono le principali; le foreste abbondano di selvaggina di ogni specie, e di animali la cui pelle è assai stimata. Le più belle pelli trovansi nella parte or., massime di zibellini; la pelle delle volpi è pure tenuta in gr. pregio. — La necessità in cui trovansi gli ab. di occuparsi in penosi lavori onda procurarsi i mezzi di sussistenza, a il rigore del clima in cui vivono, mentre rende robustissimi i corpi loro, tale imprima in essi energia di carattere, che invano cercharebbesi ne' popoli merid. dall'Asia. Primo loro animale domestico è il rangifero, che ad essi serve di cavallo, di vacca, di pecora. L'industria loro limitasi ad alcuni lavori di ferro, rame, cuoio, a fabb. di feltro, colla di pesce, nitro, pece. Danno a' Cinesi pelliccerie, in cambio di seta, thè, nanchino, porcellana; spediscono io Turchia pelliccerie a caviale, e ae traggono vino, frutti, caffè, seta, riso; fanno lo stesso traffico colla Persia; in fine danno ai *Kirguis* dei pannilani della Russia, del ferro, delle masserizie in cambio di cavalli a di animali lanuti. — Avantichè i Russi penetrasseru nella Siberia, tutto il N. dell'Asia era abitato da popoli nomadi di razze diverse, separati da vasti deserti, di costumi e di idiomi dissimili, tutti governandosi a seconda del volere loro, a non avendo altra relazioni, che cogli ab. più vicini. I vittoriosi Mongolli non oltrepassarono i limiti ad essi opposti da que' deserti: sembra però che quella razze si sparpagliassero; le più deboli si rivolsero al N., dove trovarouo asilo e sicurezza tra le navi a i disagi, mentre le più potanti si maotennero nei deserti. All'occ. formossi uno stato che negli annali russi riceve il nome di *Regno della Siberia*. I Russi soggiogarono quelle disperse popolazioni, giunsero a riunirla, a respingere e raffrenare quello sciame di popoli vagabondi che una volta spargevansi nell'Asia a nell'Europa, e la Cina, che che si dica, giunse colla sapienza della sua politica ad impedire che rifluisse-

ro, a così dire, nel proprio seno. Gli indigeni della Siberia furono dapprima chiamati *Iasatni* o uomini tributari in pelli; ora chiamansi *Inarodsci* o coloro di estranea nazione. Le primarie razze di questi indigeni sono i *Tatari*, che erano la nazione dominante quando i Russi entrarono nella Siberia, e che abitano ora nel gov. di Tobolsk e Tomsk; i *Tatari* che si sono commisti colle altre razze nel gov. di Tomsk e Jenissei, i *Voguli*, i *Samoiedi*, i *Kirgui-Kaisak* nella steppa che ha il nome loro; i *Calmucchi*, che non vivono in società che nella parte merid. del gov. di Tomsk; i *Buccari*, i *Taschkenti*, i *Buriati*, i *Jakuti*, i *Karagassi*, ecc. Si possono però ridurre tutte queste razze a 3 classi: in coltivatori o popolazioni sedentarie o permanenti; in nomadi; in popoli vagabondi che vivono della pesca. La deportazione dei colpevoli nella Siberia trovasi inflitta con pena del Codice russo sino ai tempi dello czar *Alessio Michaelowitsch*. Il gov. generale della Siberia occ. risiede in Tobolsk: quello dell'or. in Irkoutsk. Ab. circa 2,000,000.

SIBERIA (NUOVA). Is. dell'Oceano Glaciale artico al N. E. della foce del Lena, dove abbondevoli ci sono le ossa fossili di enormi animali e legni impietriti.

SIBU'. V. Zebo'.

SICAMINO'. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Santalucia. Ab. 220.

SICCIARA. Comune della Sicilia in prov. e distr. di Palermo, circon. di Partinico, dioc. di Morreale.

SICIGNANO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Postiglione, dioc. di Capaccio. Ab. 2,050.

SICILI. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Sanza, dioc. di Policastro. Ab. 700.

SICILIA (ISOLA DELLA). Quest'is. è posta sotto i 36° 39' a 38° 14' di lat., e di 29° 59' a 33° 21' di long. dall'is. di Ferro: la sua lunghezza dal capo Peloro alla cit. di Trapani è di 186 miglia, e la sua larghezza di 118 dal capo di Milazzo al capo Passaro: il suo circuito è di 735 miglia. È bagnata dal mare Jonio all'or., dal mare Tirreno al sett. e dal mare Africano al mezzogiorno e all'occ. È separata dal reg. di Napoli per mezzo dello stretto di Messina. Questo stretto era famoso pe'luoghi nominati *Scilla* e *Cariddi*, cotanto temuti dagli ant. navigatori: la parola stessa *Charybdym*, d'onde Cariddi, significa lutto; per cui fu detto « *Incidit in Scillam cupiens vitare Charybdim* ». Quest'is. formava un tempo parte dell'Italia, dalla quale venne disgiunta dalla violenza di un tremuoto. Questo avvenimento, oltre le tradizioni ant., è confermato dalla rassomiglianza che osservasi nella figura esterna, nella composizione e direzione dei monti Appennini e Nettuniani, ora separati dallo stretto o faro di Messina. Quest'is. fu dai Greci nominata *Trinacria* e da'Latini *Triquetra*, a cagione della sua figura triangolare, conterminata da tre promontorii principali, cioè dei capi Peloro, Pachino e Lilibeo: i due primi formano la base del triangolo all'or., l'ultimo la sommità all'occ. È la più vasta di tutte le is. del Mediterraneo. Gli abitatori primitivi della Sicilia sono sconosciuti, ove si vogliano abbandonare i racconti favolosi di Teocrito, di Omero e degli altri greci poeti. I Sicani, popoli della Spagna, le imposero il nome loro; in appresso i Siculi, popoli dell'Italia, il cangiarono in quello di Sicilia. Questo paese fu il teatro degli avvenimenti di tutti i secoli. Oggetto continuo di desiderio a tutti i potenti pel suo cielo soave e purissimo; culla e sede perenne di ogni arte, di ogni sapere, grande fu sempre per le sue glorie, e infelicissima per le sue sventure. Nel IX ed VIII secolo avanti G. C. i Greci mandarono nella Sicilia le prime colonie, e nel secolo VIII surse la grande Siracusa. In questo secolo appunto comincia la storia greco-sicula, in cui tutta l'is. splende qual astro luminosissimo per le scienze e per le arti; ed è cosa indubitata che l'agricoltura, inventata ed a scienza pratica ridotta in Enna, oggidì Castrogiovanni, fu poscia per tutta la Sicilia, per la Grecia e per l'Europa estesa. I primi legislatori furono Siciliani, come Caronda, Diocle, Elianatte, che meritaronsi le benedizioni de'popoli per le loro sagge leggi. Il sommo medico e filosofo Empedocle fu anteriore ad Ippocrate; Dicearco, Iceta, Epicarmo occupano seggio eminente nella storia della filosofia, ed il grande Archimede ottenne l'ammirazione universale pel suo sapere e le sue invenzioni nella statica e nella dinamica. Epicarmo stabilì e fissò la nuova commedia; gli oratori Corace, Tisia, Gorgia e Lisia furono i padri dell'eloquenza; Antiaco, Callia, Antandro, Filisto, Timeo e Diodoro crearono la storia e la cronologia; Evemero, filosofo, mostrò esser la mitologia tratta dalla storia; Eumaco divise e trattò con Cleone la geografia fisica ed astronomica. Nè tacere deggionsi i nomi di Demofilo e Zeusi suo discepolo, che forse fu Siciliano, i quali nelle arti belle colsero corone fulgidissime. Passata la Sicilia sotto il giogo de'Romani e alla condizione di prov. ridotta, decadde dal suo splendore; nullameno in quest'epoca di servaggio vanta il medico e botanico Apuleio, detto il *Siculo*, L. Carpurnio Pisone, che nella poesia buccolica si annovera dopo Virgilio, e Flavio Vopisco, il migliore degli scrittori della storia degli Augusti. Le glorie letterarie di quest'isola furono al tutto oscurate colla caduta del romano imperio e sotto i Saraceni: cominciarono però a risorgere sotto i Normanni, gli Svevi, gli Aragonesi, i Castigliani, i Borboni; e sino dal XIII secolo vanta i primi poeti italiani, come Ciullo d'Alcamo, la Nina di Dante da Maiano, ecc.; quindi ne' tempi posteriori il cel. anatomico Filippo Ingrassia, Branca padre e figlio, chirurghi famosi, Francesco Maurolico, matematico profondo, i botanici Bocconi e Cupani, l'astronomo Odieros, i pittori Antonello di Messina e Pietro Novelli detto il *Monrealese*, lo statuario Gagini, l'oratore Viperano, lo storico Fazello, gli antiquarii e numismatici Paruta e Torremozza, il soavissimo poeta vernacolo Giovanni Meli, l'ammiraglio di Spagna Federico Gravina e altri tanti e tanti di cui troppo grave sarebbe l'enumerazione. E a'dì nostri ancora molti sono i Siciliani illustri nelle scienze, lettere ed arti; ma sgraziatamente questa estrema e veneranda terra d'Italia, che lunghissimi secoli dannarono ad espiare l'innocente colpa dell'antica sua grandezza, giace ora, se non dimenticata, almeno in generale assai sconosciuta, per cui noi abbiamo creduta opera non inutile l'intertenerci alquanto intorno a quello che la Sicilia fu ed è attualmente. La Sicilia è bagnata da molti f.; di questi nomineremo soltanto l'*Abiso* o *Abisso*, forse l'*Eloro* degli antichi; il *Falconara*, creduto l'antico *Asinarus*; l'*Anapo*, f. di grande celebrità presso Siracusa, che sbocca nel gran porto, e scaturisce nelle campagne di Gulfaro e di Buscemi; il *Bottiglena*, che sorge nel territ. di Sortino; il *Salso*, dagli antichi detto *Himera meridionalis*; l'*Oreto*, f. vicino a Palermo, celebrato dagli antichi per le ninfe Oreadi; il *Canne*, nominato pure *Dittaino*; e il *Cantara*, detto anche *Calutabiano*, che credesi l'*Onobolo* dell'antichità. Fra'laghi distinguonsi il *Biviere* o *Biveri*, il più vasto della Sicilia, che i racconti favolosi attribuiscono ad Ercole, e dove fassi pesca copiosa di anguille; il *Cocanico*, presso Santa Maria di Niscemi, e propriamente in quel luogo detto *Hesperia* da Vibio Sequestro; il *Borangio*, nella campagna di Girgenti, presso cui avvi una miniera di sal gemma; il *Palici* degli antichi, ora detto *Nepta*, che tramanda un odore di solfo; il *Laghitello* e il *Gurrida*. Una catena di monti, da alcuni geografi designata col nome di monti *Nettunii*, e che par che formi la continuazione degli Appennini interrotti sulla costa opposta d'Italia, fronteggia la costa settentrionale dell'is., e colle ramificazioni sue ne copre la meridionale. L'*Etna*, chiamato *Mongibello* dal nome *saracenico*, tanto celebrato dagli storici, dai poeti, dai geografi e dai naturalisti, giace al sett. di Catania, ed ha la forma di un cono isolato: la sua altezza perpendicolare è di 3 miglia, e la sua circonferenza o base di 120 miglia. È diviso in tre regioni: inferiore, mezzana, superiore. La prima è di 12 miglia, assai popolata, ferace in pascoli e in piante botaniche; la seconda regione di 10 miglia è tutta coperta di pini, faggi, querce e castagni di grandezza smisurata, uno da'quali, detto il *castagno di cento cavalli*, esiste al Carpineto presso *Mascali*; il suo tronco è di 208 palmi; la terza regione, nominata Zona fredda, comincia sopra la Grotta delle Capre, e nel suo circuito di quasi 8 miglia è tutta riboccante di scorie e di arene; nel mezzo si innalza una picciola mont. conica, nominata il cono del cratere, che è una delle bocche del vulcano, ed è sempre coperta di neve in seno alle ceneri e alle arene.

*

Dopo l'Etna le più alte mont. sonn le *Madonie*, dette *Nebrodes*, come insegua l'*Itinerario di Antonino*. Le loro vette sono sempre coperte dalle nevi, e sur una di esse nominata la *Regina* trovansi reliquie di edificio antico. Questi monti rannodansi quasi al levante con altri gioghi detti *Caronia*, ed anticamente *Sorei*, *Nerei* o *Herei*. Assai piacevole è il clima di Sicilia, dove l' inverno può poco men che dirsi primavera, e sono i calori d' estate mitigati dalle fresche brezze del mare. Neve non vi cade mai, se non sulle alte montagne; e mentre ciò avviene, vedesi nelle parti basse crescere il banano, la canna da zucchero e l'aloè. In niun sito del mondn avvi più bello e più puro cielo. Il paese ovunque è delizioso; ammirasi dappertutto l'armonia, lo splendore, la grazia delle tinte dolcemente fuse. Se non che a tutti questi pregi si oppongono la insalubrità di alcuni luoghi, i tremuoti, le eruzioni del *Mongibello* ed i funesti effetti dello scirocco, spirante ne' mesi di luglio e d'agosto. A larga mano ha profuso natura i suoi doni a quel felice suolo, a Cerere un dì consegrato, il quale con tutto che vulcanico e calcare, è stato mai sempre famoso per la sua feracità. Vero è che le piogge mancano al cominciare della state, ma largo compenso riesconvi le abbondanti rugiade e lo scioglimento delle nevi in su le vette delle montagne. L'agricoltura evvi poco florida, sia per difetto di metodi e di regolamenti capaci a correggere le vecchie abitudini, sia per la mala ripartizione del territ., diviso fra un piccol numero di signori e del clero, sia per la estrema povertà de'contadini. Le ricche campagne della Sicilia non presentano che squallore, massime nella parte occidentale; e quel che se ne trae da'più ricchi possessori, è consumato fuori paese. Ove colà gli uomini, per secondar natura, avessero fatto il quarto, ed anche il decimo di quello che altrove per domarla han fatto, siccome a mo' di esempio in Olanda, sarebbe la Sicilia il primo paese di Europa. Le popolazioni degli antichi in que'luoghi stessi cotanto più numerose ne fanno argomentare un' agricoltura ed una pastorizia delle presenti assai meglio regolate. Con tutto ciò copiosa è la messe, e ricchi di frutto verdeggiano gli ulivi. Consistono gli altri prodotti in granturco, in ogni sorta di frumento, in lino, in canapa, in civaie, in vino, in zafferano, in cotone, in zucchero (che se fosse coltivato, potrebbe con vantaggio stare appetto a quello delle Antille), in carrube, in arance, in limoni, in pistacchi, in datteri e in tutti gli altri frutti che son comuni al rimanente dell' Italia. Interamente trascurate son le piantagioni de'boschi, non v'essendo che piccole selve di querce, di frassini, di olmi, di pini, e queste ancora malamente governate. I pascoli sono eccellenti, e favvisi per ciò buon burro e caci squisiti: la pastorizia non di manco è assai lungi dalla perfezione. Adopransi buoi pel lavoro delle terre e pel trasporto col mezzo di carri; ma usansi per viaggiare i muli, tanto destri a camminare per vie discoscese e tanto pazienti a tollerare le più aspre fatiche. La piupparte degli animali salvatici del continente trovansi in Sicilia, e comunissima vi è la selvaggina. Il miele d' Ibla è rinomatissimo. Assai perfetti riesconvi i bachi da seta. La pesca più importante che su quelle coste si faccia, è quella del tonno. Di minerali poi è tutta l'is. doviziossima, chè sono in essa miniere d' oro, d' argento, di piombo, di ferro, di rame; pur gli scavi ne sono affatto trascurati. Rinvengonvisi altresì agate, smeraldi, corniole, lazzolite, allume, alabastro, porfido, diaspri, marmi di molte specie, solfo di prima qualità, petrolio, antracite, salnitro. Miniere di sale sonosi scoperte presso Castrogiovanni; e presso Messina evvi cava di ottimo carbon fossile. L'ambra gialla, più diafana di quella del Baltico, trovasi comune nelle circostanze dell' Etna. La varietà di tutte queste produzioni, la bontà dei varii porti, la sicurezza della navigazione intorno le coste potrebbono dare a quest'is. un commercio di grande importanza; pur con tutto ciò calcolasi che il valore delle esportazioni non arrivi i 6,000,000 di ducati, e che quello delle importazioni lo superi di un milione. Consistono le prime in grano, seta, vino, olio, zolfo, sommacco, frutta, ed altro. La mancanza assoluta di strade maestre rende il traffico interno stentato e poco sicuro. Ora per altro a questo difetto incomincia ad ovviarsi. Stabilimenti manifatturieri di qualche importanza non sono che a Palermo, a Messina, a Catania, ove fabbricansi seterie, cotonerie, tele di lino ed oggetti di lana. Son pochi anni da che la Sicilia si è svincolata dal feudale reggimento, tal che componesi per anco di signori straricchi e di miseri proletarii, i quali ultimi vuolsi che compongano meglio che una quarta parte dell' intera popolazione. Le proprietà della Chiesa assorbono grandissima parte delle terre, e ci ha vescovadi e monasteri di una ricchezza colossale. Valutasi a 150,000 il numero de' preti, frati e monaci; e a 12,000 quello delle religiose. La plebe siciliana è tuttavia mezzo barbara, di costumi brutali e di tendenze viziose. Le donne sono generalmente avvenenti e spiritose, comunque un po'soverchiamente rotte alla lascivia. Questo però ha quella nazione di singolare, che fra tutte le italiane è forse la sola che ha uno spirito patrio, e che più malvolentieri soffra il giogo dello straniero. Oggidì la Sicilia vien divisa in sette prov., di Palermo, di Messina, di Catania, di Girgenti, di Noto, di Trapani, di Caltanissetta, ciascuna delle quali è suddivisa ove in tre, ove in quattro distr. Ab. 1,955,000.

SICILIE (REGNO DELLE DUE). Questo reg. che comprende la parte merid. d'Italia e l'is. di Sicilia, dalla quale è soltanto separato dal picc. stretto di Messina, è conterminato al N. dagli Stati della Chiesa e dal mare Adriatico, all' E. dal mare Jonio, al S. da questo stesso mare, dal Mediterraneo, dagli Stati della Chiesa, all'O. da questi ultimi Stati. Noi parleremo qui della sola parte continentale, rimettendoci pel resto al precedente art. (V. SICILIA). Or questa regione, cotanto favoreggiata dalla natura e sì sovente devastata dai conquistatori, divenne oggetto delle ambiziose cure di Roma sino da'primi tempi della repubblica, e di Roma poscia partecipò ai destini. Nel v secolo cadde preda dei Goti e quindi dei Longobardi, che ne furono possessori pacifici sin che il regno loro fu distrutto da Carlomagno. Diviso dai successori di quel monarca cogl' imperatori greci, questi poco dopo se ne rendettero padroni assoluti; ma espulsi furono a vicenda dai Saraceni nel IX e X secolo. — La mescolanza di tanti popoli e reggimenti, e di tante religioni avevano alterato e guasto i costumi in modo miserando, e gli ab., compressi ed avviliti, giacevano immersi in istupido torpore. Finalmente due Francesi, figliuoli di Tancredi d'Altavilla, signore normanno, recatisi in quel regno nell'XI secolo, col loro coraggioso esempio seppero trarre da languore sì inonorato que' popoli, ed espulsi in appresso i Saraceni, furono gettati i solidi fondamenti del reg. delle Due Sicilie.—Nell'ant. età le attuali prov. del reg. di Napoli dette Abruzzo Citeriore ed Ulteriore erano occupate dai Vestini, dai Peligni, dai Frentani e dai Marsi; nel contado di Molise e nel Principato Ulteriore stanziavano i Sanniti, popoli tutti che presso gli antichi ebbero fama di prodi e della independenza loro amantissimi. La Campania, corrispondente ad una parte della prov. napoletana detta *Terra di Lavoro*, protendevasi dal f. Liri, oggi Garigliano, sino al promontorio o capo di Minerva; i Picentini, così detti onde distinguerli dai Piceni o Picenti, dei quali erano una colonia, stanziarono per alcun tempo tra quel promontorio e il Silaro, dove sorge Salerno. La Campania, prov. deliziosa e fertilissima, era patria degli Osci, antichissimo popolo che aveva un linguaggio particolare, detto per ciò *lingua osca*, che a foggia delle lingue orientali scrivevasi da destra a sinistra. Quella regione fu soggiogata dagli Etrusci, i quali vi introdussero nuove arti, nuovi costumi, mollezza e lusso. Tra le cit. marit. della Campania debbonsi notare *Linternum*, dove fu esiliato e ottenne tomba Scipione; Baia, Miseno, Pozzuoli, Partenope ora Napoli; Ercolano e Pompei sono state sepolte dall'eruzione del Vesuvio, ed ora dissotterrate. Nell'interno trovavansi Capua, Venafro famosa pe'suoi oliveti, *Teanum* (Teano), *Atella*, da cui il nome ricevettero le favole Atellane, le più ant. commedie degli Italiani, Nola e Nocera. I Greci nell' epoca dell' etrusco dominio ebbero pure sede nella Campania, dove fondarono Cuma nell'XI secolo dell' era volgare; vuolsi pure Napoli di origine ellenica.—La Magna Grecia, così intitolata dalle greche colonie, comprendeva quella parte d'Italia che dal f. Tronto al settentrione e dal Silaro al mezzodì protendevansi sino ai mari di Sicilia e di Jonia; quivi trovavansi l'Apuglia o Puglia, la

Lucania e il paese dei Bruzii. La Campania è pura da alcuni scrittori compresa nella Magna Grecia. La Puglia estendevasi dal f. Tronto sino al promontorio *Japygium* (Santa Maria di Leuca), e formave la Daunia, la Peucezie , la Messapia ; le due prime prov. però erano meglio conosciute col nome di Apuglia, siccome Calabri e Salentini chiamaronsi altresì i popoli della Messapia. Questa regione, anticamente detta anche *Japygia* , comprendeva le prov. ora distinte co'nomi di Capitanata, Terra di Bari, Otranto. La Dannia e la Peucezia, bagnate dal f. *Aufido* (Ofanto), avevano e città Teano, Geronio , Siponto , Arpi, Luceria, *Asculum* , *Apulum* , Salapia , Acerenza , Canne, famosa per la vittoria di Annibale sur i Romani, Venosa patria d'Orazio , ecc. Nella Messapia erano situate *Brundusium* (Brindisi) porto prediletto dai Romani pe' suoi venti propizii , nel quale imbarcavansi per alle volta della Grecia e dell'Asia ; Taranto (*Aletium*), ne'cui dintorni doveva trovarsi *Rudies* patria di Ennio , *Hidruntum* (Otranto) , ecc. La Lucania, ora Principato Citeriore e Basilicata, contarminava all'occ. col mare Tirreno, a sett. col Silaro e col Bradano ; all'or. col golfo di Taranto ; a mezzogiorno con Laos o Laino e con Sibari. Sul golfo di Taranto sorgevano *Siris*, detta poscia Eraclea, *Sibari* , oggi Turi , e Metaponto. Su le sponde del Tirreno giacevano *Possidonia* (Pesto), *Helia* o *Velia* e *Buxentum* (Policastro); nell'interno trovavansi *Potentia* (Potenza) e *Grumentum* (Chiaromonte). Nella Lucania stanziavano gli Enotrii, che poscia espulsi furono dalla sede loro da una colonia di Saoniti. Questi , valorosi e possenti , dilataronsi rapidamente in tutta la parte occ. del mezzodì dell'Italia, dal f. Silaro sino alle ultime terre della Calabria , e da essi formossi la nazione dei Bruzii , pure rinomata per gagliadia e coraggio. I Bruzii occupavano la penis. racchiusa tra la Lucania e lo stretto di Messina , paese corrispondente alle due moderne Calabrie ; *Cosentia* , oggi Cosenza , era la cap. loro. — Tra le cit. d'Italia tenute greche colonie primeggiano Possidonia, Reggio, Crotone , Sibari , Locri e Taranto. Possidonia o Pesto , cotanto da' poeti celebrate per le sue rose , credesi fondazione dei Dorici ; le maestose reliquie di questa cit. attestano bastevolmente a qual eccelso grado di splendore fossero giunte le arti nella Magna Grecia. Velia o *Helia*, fabbricata dai Jonii , fu culla di Parmenide e Zenone, famosi filosofi ; l' ultimo di essi ricevette il nome di *Eleate* dalla sua patria , dal che la sua setta si disse poscia *Eleatica*. Dai Calcidesi trasse origine Reggio , che Dionigi il tiranno e i Romani flagellarono a vicenda , e che Caronda illustrò colla sapienza delle sue leggi. Locri ottenne il nome dai Locresi suoi edificatori. Crotone ebbe origine dagli Achei , e a questa splendida città assegnavansi dodici miglia di circuito avanti la venuta di Pirro in Italia : Pittagora ivi fondò la celebre sua scuola ; Crotone fu pure famosa pe'suoi atleti , fra' quali basterà citare Milone. Sibari vuolsi fondata dagli Achei e dai Trezeoii , ma la mollezza inenarrabile de' suoi ab. debbesi in gran parte attribuire certamente alla fertile immaginativa de'poeti e alla censura troppo rigida di alcuni storici dell'antichità. Taranto fu fondata dai Partenii guidati da Fallanto ; ivi nacque Archimede , celebre filosofo e duce.—Noi chiuderemo questi rapidi cenni coll' osservare , che alcune e forse molte di quelle cit. che vogliousi di greca origine , esistevano certamente avanti l' arrivo degli Elleni in Italia ; nè dee recare maraviglia se costoro attribuironsi l' onore di tutta quelle fondazioni ; chè la verità e la modestia non furono mai compagne de'conquistatori. E che ciò sia puossi facilmente dedurre dalle origini favolose che i Greci nella jattanza loro attribuirono ad alcune di esse cit., dicendo fra l' altro Taranto edificata da Tara figliuolo di Nettuno , Crotone da Ercole, Sillace da Ulisse, onde annichilare con sì fatti stravolgimenti la memoria delle grandi opere e delle generose imprese dei veri abitatori primitivi.— È lungo questo reg., dalla foce del *Tronto* insino al capo *Spartivento*, 360 m. ; e largo 120 , dalla punta della *Campanella* al promontorio *Gargano*. Corre intorno 1,228 m., ed ha in superficie 24,240 m. q. L'Appennino il divide per lungo, presentando il suo centro presso a poco negli Abruzzi , ov' è un considerabile gruppo di monti (i più alti di tutta la giogaia) fra cui il *Monte Corno* o *Gran Sasso d'Italia* , elevato d'in sul mare ben 9,577 piedi. L'altra parte più montuosa del reg. è l'estrema, ove son le Calabrie, abbassandosi il mezzo della catena sì fattamente per gradi, da formare belle colline ed amene vallate, cui succedono pianure deliziose. I principali f. di questo reg. sono il *Garigliano* , il *Volturno* e il *Salso*, che mettono nel Mediterraneo; il *Crati* e il *Bradano*, nel mare Jonio; il Bradano sbocca nel golfo di Taranto; l'*Ofanto*, il *Candelaro* , il *Sangro* , il *Pescara* , il *Tronto* sboccano nell'Adriatico. Di tutti questi f. non son navigabili che il Volturno e il Garigliano, e questi ancora per breve tratto. In mezzo all' Appennino , verso borea , evvi il lago *Fucino*, ch'è senza scolo visibile ; i laghi *Fusaro*, *Averno* , *Lucrino* , di *Fondi* , di *Patria* e di *Licola* trovansi verso le coste del mar Tirreno; alla banda dell'Adriatico sono quelli di *Salpi* , di *Pantano-Salso* , di *Varano*, di *Lesina*. La parte meridionale del reg. sembra covare un fuoco sotterraneo sempre in attività : esso si è spesso manifestato con terribili scuotimenti , che hanno distrutte e rovinate cit. e campagne. In generale questa parte dell'italiana penis. par che abbia soggiaciuto a rivolgimenti fisici i più straordinarii ; e secondo la più ricevuta opinione , la Sicilia non ne sarebbe stata disgiunta , che per forza di una grande convulsione della natura. Il reg. di Napoli è situato sotto il più bel clima del mondo , con cielo ridente e benigno, e con suolo pingue e fertilissimo in ogni sorta di produzioni. Per rispetto al clima però , esso offre tre varietà distintissime : quello delle montagne , le cui più alte cime cominciano a coprirsi di neve verso la fine di ottobre ; tal che in alcune parti degli Abruzzi è il freddo rigidissimo durante sei mesi dell' anno : quello delle valli e delle pianure esposte a tramontana , in cui l'inverno è talvolta assai freddo, tutto che la neve caggiavi di rado, o cadutavi, poco duri : e quello che comprende la restante e maggiore parte del reame , in cui è l' inverno cotalmente mite , che non mai la vegetazione restavi interrotta ; quivi i fiori , le frutta, le erbe succedonsi senza interruzione. Ma se la primavera , l'autunno e l'inverno sono colà stagioni dolci ed amene, suole in talune parti l'està esser sì fattamente calda , che dannosa e soffocante riesce ad ogni vegetazione ; il che in Puglia massimamente avviene. Sulle coste vien temperato il calore dalle brezze marine ; ma quando soffiano i libecci e gli scirocchi , il bollente caldo dell'Affrica intensamente fassi sentire. Vero è che forti rovesci di pioggia vengono talvolta a rinfrescare l'atmosfera e a ravvivare gli uomini ; ma non sogliono questi esser di lunga durata, e tosto riprende il cielo la sua abituale serenità. Variatissime e tutte di qualità eccellenti sono le produzioni di questa terra prediletta , le quali migliori e più abbondanti riuscirebbono, ove un pò meglio intesa vi fosse l' agricoltura , nè si rimanesse tutta a'metodi antichissimi , massime nelle province meridionali del reg. , cioè nelle Calabrie , in cui veggonsi per fino vegetare la canna da zucchero , il caffè ed altre piante creduta indigene delle Indie. Con tutto ciò raccoglievisi in copia vino, cereali, riso, legumi, canapa, lino, arance , limoni, mandorle, carrube, pomi e frutta di ogni genere, miele delicatissimo, olio in abbondanza , zafferano , noce di galla, lana , seta bellissima ; la manna, la regolizia, il cotone, il sommacco , la soda sembrano prodotti esclusivi di questa bella parte d'Italia. Il reg. minerale in questa regione, come che non ricco come in talune altre, non lascia di offrir materie di ogni genere, siccome oro, argento, rame, piombo, antimonio, piombaggine , talco , sale minerale, *lithomarga* ovvero *terra fullonum* , lignite, vitriolo, allume, solfo, i quali due ultimi sono inesauribili nelle *Solfatara* presso Pozzuoli. Gli Appennini abbondano di bei marmi. Cotali ricchezze però son del tutto trascurate , non si scavando presentemente che qualche miniera di ferro e talun' altra di marmo. Anche le manifatture sono state insin qui trasandate. Contenti all'ubertosità e ricchezza delle terre, oppressi ed avviliti da tanti avvicendamenti politici , massime dal viceregnale ultimo reggimento, non pensarono mai i Napoletani a produrre cosa colle mani proprie lavorata. Le finissime loro sete , le lane , i cotoni loro erano (e il sono tuttavia) premurosamente comprati dai forestieri , da'quali, cangiati in istoffe, in panni, in tele, nuovamente ad essi venivano restituite. Oggi però le arti e le ma-

nifatture cominciano a spiegare ona perfezione insin qui sconosciuta, e varie tra esse vanno emulando le più belle degli straoieri. Napoli, Piedimonte, Scafati, Caserta ed altri luoghi hanno grandi manifatture di cotone, da stare appetto alle migliori. Al *Ponte della Fratta* presso Salerno è stato eretto un importante filatoio di cotone. Altro magnifico filatoio di lino e canapa è stato costrutto io Sarno, introducendo così nel reg. il macchinismo ultimo di queste sorte di filande. Le fabbriche di panno in Napoli, Arpino, Sora ed altrove promettono ben presto di aggiugnere la perfezione; il che farà migliorare eziandio le lane colla ricerca delle più fine. Le seterie di S. Leucio e di Napoli haooo già fermata un'opinione; e la seta da cucire di Napoli è ricercata dappertutto. Napoli ancora, S. Maria, Castellammare, Tropea hanno buonissime concerie di pelli. I guanti oella capitale sono in pochi anoi divenuti oggetto considerevole di estraziooe. I cappelli vi si fabbricano buooissimi. Sora, Isola, Majori ed altri luoghi hannu fabbriche di carta vicine alla perfezione, innanzi alle quali cammina gloriosa quella del *Fibreno*, vuoi per grandezza di macchinismo, vuoi per quantità e perfezione de'suoi prodotti. Colla carta è migliorata eziandio la stampa, ed oggi escon fuori edizioni belle e ragguardevoli, capaci di stare a fronte a qualsivoglia delle straniere. Sonovi pure fonderie di caratteri bellissimi e di ferro; fabbriche di cristalli; di aghi e di spilli; di armi; di pettini; di strumenti di ogni genere, fisici, meccanici e musicali; di mobili; di oreficeria; di porcellana; di vasi di ogoi genere, imitanti ancora gli etruschi; figuline riputatissime ecc. ecc. Il commercio interno verra favorito dal gran numero di strade, che stannosi costruendo in tutt'i punti del reame, molte fra le quali sono alla perfeziooe già condotte. L'esterno poi non par che gran fatto siasi migliorato, abbenchè la natura e la posizione del paese mirabilmente vi si prestino. Consistono le principali estrazioni in grano, olio, frutti secchi, tartaro, arance, manna, olio di lino, seta, canape, sommacco, lana, vini, acquavite, cotone, pelli. Immissioni a riguardarsi sono zucchero, caffè, aromi, telerie e seterie di ogni specie, panni, articoli di moda, indiaoe ecc. ecc. In ogni tempo son da cotal reg. usciti al mondo uomini sommi in qualsivoglia branca dell' umano sapere. E basterà di fatto sol ricordare i più illustri, per esser chiari di cotesta verità. Tullio, Orazio, Ovidio, Vitruvio, Sallustio son nomi che accordano e accorderanno in eterno a tal paese il primo vanto dell'aureo secolo della latinità. Il principe de'poeti, Virgilio, come che in Mantova nascesse, potè solo colle naturali bellezze del napoletano cratere quel divino suo estro infiammare. Ne' mezzi tempi, allorchè l'Europa tutta dormiva sonno d'ignoranza, splendea già come astro luminosissimo S. Tommaso d'Aquino, metafisico maraviglioso. Bernardino Telesio di Cosenza fu il primo in Europa ad attaccare la scolastica filosofia, la quale insin allora tirannescamente tenea le menti imbrigliata; nel che benissimo venne imitato dall' altro Calabrese Campanella e da Giordano Bruno. Nel XVI secolo Giambattista Porta coltivò coo successo la fisica e le matematiche; Ferrante Imparato e Fabio Colonna dettersi alla storia naturale. Nel secolo susseguente distinsersi nella filosofia Francesco Fontana ed Alfonso Borrelli, e da costui furon dati all' Europa i primi lumi sul sistema del mondo. Poeti sommi sono stati Costanzo, Sannazzaro, Tansillo, Marini, Salvator Rosa. Uo genio fu l' immortale Tasso. Il secolo passato ha prodotto una folla di grandi uomini, ionanzi a cui son da nominarsi Vico, Genovesi e Filangieri, glorioso triunvirato che gli stranieri più invidi hanno anch'essi a tenere in pregio di sommi; e poscia Gravina, Giannone, Serao, Mazzocchi, Mattei, Grimaldi, Galanti, Palmieri, Pagani, Briganti, Cirillo, Galiani, Cotugno, Capasso. Infio per la musica ha questo reg. primeggiato sul resto dell' Italia, e quindi sul mondo, bastando alla sua gloria sol nominare Scarlatti, Porpora, Jommelli, Paisiello, Cimmarosa, Caffarelli, Farinelli, dalla scuola de'quali i primarii maestri, nelle regioni ancora più lontane, attinsero il gusto migliore dell'armonia. Osservasi ne' Napoletani una ben distinta varietà di natura e di costumi, dovuta in parte alla quantità da'diversi popoli onde traggono origine, io parte alla qualità del clima e delle terre in cui dimorano. Certo somma differenza ci ha fra il sole ardente delle Calabrie e le montagne nevose degli Abruzzi, tal che naturale cosa è ne'primi fervorosa indole, immaginazione accesa, e mente pacata, consiglio freddo ne' secondi. In generale però sono ingegnosi, attivi, di benigna natura, docilissimi al governo. Laborioso ed ignoraote è il contadino, siccome ignorante del pari è la classe ultima della società. Era questa uo di riottosa e intollerante, ma è resa in oggi quieta e sottomessa: ama il vino, i piaceri e gli spassi, correvi dietro con trasporto, e tutto riduce a festa, fin pure la stessa religione. Modi signorili e mediocre ignoranza son nell' altro estremo della catena sociale. Conserva la classe media costumi più puri, istruzione meglio intesa. Grandissima in tutti è l' energia individuale, ma di spirito pubblico ci ha difetto. Evvi in generale fantasia molto viva, forti passioni, modi accorti e scaltri. Maraviglioso è lo spirito e la prontezza dei *lazzari* nel rispondere ai rimproveri o alle invettive che gli si fanno. In somma del tutto prodiga è a tal paese natura; che se difetto pur ci ha, non a costei è da attribuirseoe la cagione. È diviso il reg. in 15 prov., nominate di Napoli, di Terra di Lavoro, di Principato Citer., di Principato Ulter., di Basilicata, di Contado di Molise, di Capitanata, di Terra di Bari, di Terra d'Otranto, di Calabria Citer., di Calabria Ulter. 1., di Calabria Ulter. 2., di Abruzzo Citer., di Abruzzo Ulter. 1., di Abruzzo Ulter. 2. Abitanti 6,142,900.

SICULIANA. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Girgenti, capol. di circon. Credono taluni che fosse l'antica *Camico*. Ab. 5,200.

SIDAYA. Cit. dell'Oceaoia Occ. nell'is. di Giava.

SIDERNO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Gerace. Ab. 4,000.

SIDERS. Bor. della Svizzera nel cant. Vallese con belle case; nel territ., vini pregiati, massime il moscado e la malvagia.

SIDJILMISSA. V. Sigelmessa.

SIDMOUTH. Cit. dell'Inghilterra nel Devonshire.

SIDNEY. V. Sydney.

SIDONE. V. Saide.

SIDY-EFROUDI o SIDI-FERRUCH. Baia della Barberia oell' Algeria, notevole per lo sbarco delle truppe francesi nel 1830.

SIEBENBURGEN. V. Transilvania.

SIEDLEC. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia. Ab. 3,000.

SIEG. F. della Prussia che si unisce al Reno.

SIEGBERG o SIEGBURG. Cit. della Prussia Renana nella prov. di Colonia io territ., ricchissimo io vigneti: 5 l. E. da Colonia. Ab. 2,500.

SIEGEN. Cit. della Prussia nella Westfalia, prov. Arensberga, sul Sieg; nel territ., miniere di ferro. Abitanti 4,000.

SIENA. Cit. aot., grande e magnifica del gr. duc. di Toscana, in clima saluberrimo, sede arciv., posta sopra tre colli tra loro contraddistinti e tra loro riuniti per mezzo di valli piccole ed agevoli: sembra fabbricata sul cratere di uo vulcano, ed è stata scossa più volte da'tremuoti; quello del 1798 assai danneggiò i suoi principali edifici. La piazza maggiore, da molti assomigliata a vasta conca marina perchè posta in una valle, è tutta circondata da edifici grandiosi, da'quali però alcuni accostansi al gotico stile, del pari che molti altri della cit. Su quella piazza avvi una fontana bellissima ornata di molte statue, la cui esecuzione affidata a Jacopo della Quercia attagliò tanto ai Sienesi, che poscia il nominarono Jacopo della Fonte. Il palazzo pubblico, già residenza dei rappresentanti la sovranità quando Sieoa era repubblica, sembra opera del secolo XIII. La cattedrale credesi lavoro di Giovanni Pisano; la facciata è tutta ornata di statue e di busti in marmo. L'interno abbonda in isculture di Michelangiolo, di Donatello, del Bernini, ecc.; di pitture di Carlo Maratta, del Calabrese, del Trevisano, del Perugino e di altri. Tutti gli artisti più illustri concorsero a rendere sublime la cappella del papa Alessandro VII (Chigi Alessandro Sienese), condotta da Benedetto Giovannelli. Nella libreria contigua al tempio veggonsi i freschi vaghissimi del Pinturicchio, da esso eseguiti, secondo una tradizione perenne, sur i disegni del gran Raffaello; i libri corali ar-

ricchiti di miniature bellissime ed un gruppo delle tre Grazie di greco lavoro. La chiesa degli Agostiniani è architettura del Vanvitelli, e ci sono pitture del Romanelli, di Carlo Maratti e di Pietro Perugino. Il battistero nella chiesa di S. Giovanni Battista, adornato di storie in bassorilievo di bronzo dorato, lavori del Donatello, di Ghiberti, del Pollajolo e di altri, è un costante esemplare del bello per tutti i cultori delle arti. La torre del palazzo della Signoria è altissima e vaga; dalla sommità si signoreggia un libero orizzonte sino a Radicofani. Il teatro è disegno del Bibbiena; il collegio Tolomei è un bell'edificio di pietre quadrate. Siena ha un'università, diverse accademie letterarie, ed una accademia di fisica e di storia naturale, detta dei *Fisiocritici*, chiarissima per le dotte memorie da essa pubblicate, una pubblica biblioteca ed un museo. La casa di *S. Caterina da Siena*, la bottega del tintore e la fullonica o il purgo di sua padre sono state convertite in cappelle magnifiche. I Sienesi parlano con isquisita dolcezza il bell'idioma italiano. Molti uomini celebri nacquero in questa cit., come i *Piccolomini*, i *Soccini* (dei quali Lelio e Fausto famosi eresiarchi e capi di una setta del nome loro), *Lodovico Pontano*, *Della Rovere* (poscia papa col nome di Sisto IV), *Benincasa*, *Accolti Francesco*, ecc. Questa cit., popolata un tempo da oltre 100,000 ab., ora ne annovera circa 19,000. Le mont. circostanti abbondano di cave di marmi e di acque termali.

SIERCK. Picc. cit. della Francia, dip. Mosella, 5 l. N. E. da Thionville. Fabb. di ferri taglienti ed aghi.

SIERRA. Voce spagnuola e portoghese che significa catena di mont.

SIERRA-COMPLIDA. Mont. dell'Africa lunghesso la costa occ. nella regione dell'equatore.

SIERRA-LEONE. Parte marid. dell'Africa su la costa occ. che estendesi dal 10° lat. N. sin verso il capo Mesurado. Eccetto il capo della Sierra-Leone, la costa è piana interamente; quel capo è posto su le sponde merid. del f. dello stesso nome, dove i navigatori trovano una rada comoda e sicura. La costa quivi elevata di oltre 100 p. è dominata da una catena di mont. che estendonsi nella direzione del N. E. al N. O., ed ha pure il nome di Sierra-Leone o Mont. de'Leoni. Stagione delle pioggie in questa regione, dal mese di maggio sino a quello di settembre. Il clima, salubre pe'Negri, è micidiale per gli Europei, il che rende quasi al tutto perduti gli immensi sacrifici fatti dall'Inghilterra, massime in denaro, per fondarvi colonie. V. Freetown.

SIERRE. V. Siders.

SIETI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. S. Cipriano. Ab. 1,200.

SIEVE. Fiume del gr. duc. di Toscana che si unisce all'Arno.

SIEWIERS. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, prov. Kalisch.

SIFANTO o SIFNO. Is. della Grecia, una delle Cicladi, notevole per le fabb. di cappelli di paglia.

SIGEAN. Picc. cit. della Francia, dip. Aude, 4 l. S. da Narbona. Ab. 2,400.

SIGELMESSA. Cit. dell'Africa nell'imp. di Marocco al S. E. dell'Atlante, un tempo fiorentissima, che divide propriamente il paese de'Magrebiani, cioè degli Arabi dell'Africa, da quello dei Negri, che gli stessi Arabi chiamano *al Soudan*. Il territ. abbonda di ogni sorta di frutti.

SIGMARINGEN. Picc. cit. della Germania sul Danubio, cap. del princ. di Hohenzollern-Sigmaringen. Abitanti 1,600.

SIGISMONDO (SAN). 2 Vill. della Savoia: uno nella prov. del Faussigny, mand. Cluses. Ab. 1,060; l'altro nell'Alta Savoia, mand. Conflans. Ab. 500.

SIGNY IL GRANDE e IL PICCOLO. 2 Bor. della Francia: il 1° nel dip. Ardenne, 6 l. da Mézières; l'altro nello stesso dip., 4 l. O. da Rocroy.

SIGOLSHEIM. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 2 l. da Colmar.

SIGTUNA. Cit. della Svezia, prov. Upsala, di origine antichissima.

SIGUENZA (*Secontia*, *Segontia*). Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, prov. Guadalaxara.

SIHL. Foresta della Svizzera nel cant. Zurigo, dove in bella valle e su le sponde del torrente Sihl avvi una modesta villa in cui stanziava il cel. poeta *Gessner*.

SIHOUN. V. Sihr-Daria.

SIKAIOKI. V. Leckoa.

SIKAR. Cit. delle Indie Or. nell'Adjemyr.

SIKI. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania.

SIKIANG. Gr. f. della Cina Merid. che ha sua foce nel golfo di Canton.

SIKIM o SIKKIM. Princ. delle Indie Or. all'E. del Nepal, con cap. dello stesso nome: dopo il 1816 è sotto la protezione della Gr. Bretagna.

SIKINN. Is. della Grecia, una delle Cicladi, assai rinomata pe'suoi fichi.

SIKLOS. Bor. dell'Ungheria nel com. di Beranya.

SIKOKF. V. Xicoco.

SILANUS. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 1,870.

SILARO. F. del reg. di Napoli che deriva dagli Appennini e mette nel golfo Salernitano.

SILAVENGO. Vill. del Piemonte nel Novarese, prov. e mand. Carpignano. Ab. 1,050.

SILBERBERG. Fortezza della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia, soprammodo munita, le cui opere di difesa sono tagliate nella roccia.

SILBERBERGSTADT. V. Mies.

SILDUT. F. della Svezia che deriva dalle mont. del Nordland, e mette nel golfo di Botnia.

SILE. Picc. f. navigabile del reg. Lombardo Veneto che deriva dalla prov. di Trevigi, e mette nell'Adriatico.

SILHET. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.

SILIQUA. Vill. dell'is. della Sardegna. Ab. 2,100.

SILISTRIA. Cit. e fortezza robustissima della Turchia Asiatica nella Bulgaria, sul Danubio. Ab. 2,000.

SILLA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, reg. di Bambara.

SILLA. Picco dell'America Merid., rep. Venezuela, presso le cui falde sorge la cit. di Caracas.

SILLE-LE-GUILLAUME. Picc. cit. della Francia, dip. Sarta, 8 l. N. O. da Mans. Ab. 2,600.

SILLERY. Vill. della Francia, dip. Marna; nel territ., vino bianco dovunque rinomato: 3 l. S. da Reims.

SILLIAN. Lago della Svezia nella Dalecarlia.

SILLINGY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, mand. Annecy. Ab. 1,130.

SILONG. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Si.

SILS. Lago e terra della Svizzera nel cant. Grigioni, con bellissima villa della famiglia *Donaz*.

SILVAIN (St-). Bor. della Francia, dip. Calvados, 4 l. S. E. da Caen.

SILVANES. Bor. della Francia, dip. Aveyron; bagni minerali assai frequentati: 4 l. S. da St-Afrique.

SILVANO. Vill. del Piemonte nell'Alessandrino, coll'aggiunto PIETRA, prov. Voghera, mand. Casaei. Ab. 1,050.—Altro coll'aggiunto D'ORBA nel duc. di Genova, prov. Novi, mand. Castelletto d'Orba. Ab. 1,950.

SILVA-PLANA. Lago della Svizzera nel cant. Grigioni che mette nel lago S. Moritz.

SILVES. Cit. del Portogallo nell'Algarvia, 10 l. O. N. O. da Faro. Ab. 2,100.

SILVES. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, prov. Rio Negro.

SILVESTRO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Francavilla. Ab. 800.

SILVI. Comune del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. e dioc. di Atri. Ab. 1,900.

SIMANCAS (*Septimancae*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Valladolid; archivio grandioso dove conservansi tutti i più ant. documenti del reg.: 3 l. S. O. da Valladolid. Ab. 2,000.

SIMBANI. Deserto dell'Africa nella regione dei Negri.

SIMBARIO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Serra, dioc. di Squillace. Ab. 1,300.

SIMBIRSK. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. dello stesso nome, sul Volga. Ab. 14,000.

SIMERI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Soveria. Abitanti 550.

SIMFEROPOL. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. della Tauride, in seno a pianura dominata da mont.; non offre nulla di considerabile, eccetto una chiesa bellissima, e tutto il suo merito consiste nell' avere servito di sede al cel. *Pallas*. Ab. 2,000.

SIMLASORE. Cit. delle Indie Or. nel Gundwanah.

SIMMENTHAL. Valle della Svizzera, cant. Berna, che riceve il nome dal f. *Simmen*; ricchissima in pascoli alpini.

SIMMERN. Picc. cit. della Prussia Renana nel gov. di Coblenza.

SIMOGA. Cit. delle Indie Or. nel Misore.

SIMON (St-). Bor. della Francia, dip. Aisne, 5 l. S. O. da S. Quintino.

SIMONSTHURN. Cit. del reg. d' Ungheria nel com. di Tolna.

SIMORRE. Picc. cit. della Francia, dip. Gers, 6 l. S. E. da Auch.

SIMOSKOI. Picc. is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, contado di Sebenico.

SIMPELN. V. SEMPIONE.

SINAGRA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di S. Angelodibrolo. Abitanti 1,250.

SINAI. Mont. dell'Arabia, famosa negli annali della Chiesa, territ. Hedjaz, 1,241 tese sopra il livello del mare. Sorge nella penis. che sporge tra i golfi d'Akaba e di Suez., all'E. del Monte Oreb, ed al S. del Monte Mosè o Gebel-Musa.

SINCAPUR. Is. dell'Asia su la costa merid. di Malacca, da cui non è separata che mediante un angusto canale.

SIN-CHIN. 2 Città della Cina: una nella prov. di Kiang-Nan; l'altra in quella di Fo-kien.

SINDELFINGEN. Picc. cit. del reg. di Würtemberga nel circ. del Neckar.

SINDHY. Regione delle Indie Or. verso la parte inferiore del Sindo, tra il Beloutchistan, il Coutche, il Lahore e il mare. È bagnata dal Sindo in tutta la sua lung., che forma alla sua foce un vasto delta, composto d'is. arenose incolte e di paludi. La massa degli ab. non è della razza degli *Indous*; il pop. dominante è una tribù di *Beloutchi*, di *Talpuri*, che dopo il 1779 si sono resi indipendenti dagli *Afgani*. Sino a quell'epoca molti emiri governavano in comune sotto la presidenza del più vecchio; oggidì il potere è nelle mani di un solo. Tattah era la cap. del Sindhy.

SINDIAR. Distr. alpestre della Turchia Asiatica nella Mesopotamia, abitata dai Kurdi, al tutto indipendenti.

SINDO (*Indus*). Gr. f. dell'Asia, che si è sempre tenuto come la front. occ. dell'India che forma naturalmente. Ha sua sorgente su la costa sett. dell' Himalaya nel Tibet Occ. o Picc. Tibet; scorre da prima parallelamente alle mont. nella direzione del N. O., d'onde si rivolge subito a sinistra tra l'Himalaya e l'Indo-Kosch, riceve alla destra il Kabul, percorre allora la pianura divisa in molti lembi, e dirigesi al S. verso il mare Arabico. Alla sinistra è ingrossato dal Pendjab.

SINDY. V. SINDHY.

SINES. Picc. cit. del Portogallo con porto nell' Alemtejo. Patria del famoso navigatore Vasco di Gama. Rinomato il suo vino. Ab. 2,000.

SINDORO. Alta muntagna dell' Oceania nell' isola di Giava.

SINFEROPOL. V. SIMFEROPOL.

SIN-GAN-FU. Una delle più grandi cit. delle Cina, assai munita, nella prov. di Chen-Si, alla quale alcuni scrittori assegnano 500,000 ab.

SINGAPORE. Is. delle Indie Or., all'estremità merid. di Malacca (lat. N. 1° 17'): clima salubre; territ. fertile. Collocata vantaggiosamente pel traffico colla Cina, fu occupata dagli Inglesi nel 1816, e dopo quest' epoca ha sempre prosperato. Gli Inglesi vi fondarono la cit. di *Singapore*, che ora ha circa 20,000 ab.; mistura di Europei, Malesi e Cinesi.

SINGA-SARY. V. MALANG.

SINGBHOUM. Cit. delle Indie Or., capol. di un distretto dello stesso nome.

SINGINE. F. della Svizzera, che esce dal lago Omeina, separe i cant. di Friburgo e di Berna; mette nel Sarina a Laupen.

SINGO. Cit. della Turchia Europea nella Romelia.

SINGOR. Cit. dell'Asia nel reg. di Siam.

SIN-HING. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.

SINNAMARY. Colonia e f. dell'America Merid. nella Guiana Francese, chedopo lungo corso mette nell'Oceano Atlantico.

SINNING. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.

SINOPE. Ant. cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, importante pel suo porto e i suoi cantieri, dove fabbricansi molte navi. Ab. 10,000.

SINOPOLI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, capol. di circon., dioc. di Mileto. È divisa in tre parti, che distinguonsi fra loro cogli aggiunti di SUPERIORE, INFERIORE e VECCHIO. Ebbe origine greca, e fu celebre per miniere di mercurio e di marmo. Ab. 2,300.

SINOUB. V. SINOPE.

SINOUT. Picc. cit. del Giappone nell'is. Ximo.

SINTAL-SCHYRAZ. Cit. delle Indie Or. nel Carnatico.

SIN-TCIANG. Città della Cina nella prov. di Yun-Nan.

SIN-TCIEU. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Si.

SIN-TEIN. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.

SINYANG. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.

SINZHEIM. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Bade, circ. Basso Reno. Ab. 2,700.

SINZIG. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Coblenza. Ab. 1,440.

SION o SITTEN (*Sedunum*). Cit. della Svizzera, in ridente e magnifica valle del Rodano, cap. del cant. Vallese, sede di uno de'più ant. vesc. di quella regione. È addossata a colline, su cui stanno 3 cast. che rammentano l'età del feudalismo. Fu da un incendio consunta nel 1798, e presa d'assalto dai Francesi nel 1799. Vi si vedono molti cretini. Ab. 2,500.

SION. Bor. della Francia, dip. Loire Inferiore, 4 l. O. da Châteaubriant.

SIONE. F. dell'America Sett. che mette nel lago Eriè.

SIOPE. F. dell'America Merid. nel Brasile, che perdesi in mare.

SIOULE. F. della Francia che si unisce all'Allier.

SIOUX. V. MANDANES.

SIRA. Cit. della Grecia, capol. dell'is. dello stesso nome, quasi nel centro dell'Arcipelago, e cap. delle Cicladi Sett. Il suo porto fa un traffico de'più operosi, massime in vini, uve, riso, lana, tabacco, olio, seta e in molte altre derrate.

SIRACH. Vill. della Francia nei Pirenei Orientali, 1 l. da Prades; avvi una grotta assai curiosa.

SIRACUSA. Cit. vesc. della Sicilia in prov. di Noto, capol. di distr. e di circon. È di origine antichissima, e fu la primaria non solo della Sicilia e dell'Italia, ma la più famosa dell'Europa antica, tanto per la sua magnificenza, la sua popol., che vuolsi essere stata sino di circa 2 milioni di ab., e le varie fasi del suo reggimento, ora repubblicano, ora monarchico temperato, ora assoluto, quanto per essere stata la culla di ogni sapere e sede dei popoli allora più possenti del mondo. L'ent. cit. era divisa in 4 grandi quartieri, che pure nome di cit. tenevano, detti *Acradina*, *Tica*, *Neapoli* ed *Ortigia*, o sia l'is., che è il solo quartiere che forma l'odierna Siracusa. *Strabone* ne assicura che l'ant. cit. avea il circuito di 180 stadii, cioè 21 miglio; nella sola costruttura delle mura, secondo quello stesso scrittore, furono occupati 60,000 operai. Esistono tuttora l'ant. tempio di *Minerva*, sebbene d'assai alterato per la sua trasformazione in chiesa moderna, gli avanzi del delubro di Diana, del gran teatro, dell'anfiteatro, dell' *Orecchio di Dionisio*, del cast. *Labdalo*, delle terme, della celebre fonte di Aretusa, oggetti tutti che svegliano memorie venerande e sublimi. L'origine di Siracusa vuolsi riferire alla colonia di Corinto venuta sotto *Archia* 758 anni avanti G. C.—La cit. moderna ha figura elittica, 2 miglia di circuito, e fortificazioni all'intorno, con 7 porte ed un cast. situato all'imboccatura del porto, che è il migliore di tutta l'is. Racchiude 3 ospedali, 2 seminari, una R. accademia di

studi ed una pubblica biblioteca. Nel quartiere detto *Salibra* trovasi l'ant. e cel. bagno detto *Dafneo*, dove fu strangolato l'imp. *Costanzo*; vicino a quello vi sono le catacombe, anticamente dette *Antrum Pelopis*, e la famosa *Tica*, quartiere delizioso di Siracusa. L'agro siracusano produce canape, cotone, soda, olio, vini eccellenti, ecc. Nel f. *Anapo* trovasi la pianta del papiro, di cui gli antichi servivansi per iscrivere avanti l'invenzione della carta, volgarmente detta *pampera*. Celebri nell'antichità sono i nomi di Gelone e di Gerone per bontà di reggimento, e di Trasibulo, di Dionigi e d'Agatocle per malvagità di tirannia. Più celebri ancora sonovi i nomi di Dione, l'amico di Platone; d'Iceta filosofo, che prima di Pitagora annunziò che la terra giri intorno al sole; di Epicarmo, inventore della buona commedia greca; di Corace e di Tisia, ritrovatori dell'arte oratoria; di Diocle, legislatore celebre; di Lisia, oratore; di Rintiona, Teocrito, Mosco, Sofrone, Sosicle, Sositeo, Filemone, poeti valorosissimi; del divino Archimede, autore della statica e della dinamica; di Filisto, guerriero e storico; di Flavio Vopisco, istorico ecc. ecc. Nell'epoca presente può vantarsi la cit. di aver dato i natali a S. Gregorio, vescovo; a S. Stefano, papa; e S. Peregrino, a S. Metodio, a S. Giuseppe Innografo; ad Alcadino, medico e poeta, autore del famoso poema latino sopra i bagni di Pozzuoli; a Guglielmo Perna, giureconsulto e capo-scuola rinomatissimo; a Maria Arezzi, storiografo di Carlo v, ecc. ecc. Ab. 14,000.

SIRACUSA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, con saline ricchissime.

SIRAF. Picc. porto della Persia nel Laristan.

SIRAMPUR. V. Serampur.

SIRÈ. Cit. dell'Africa nell'Abissinia, un tempo assai fiorente.

SIRENA. Miniere d'argento dell'America nel Messico, prov. Guanaxuato.

SIRET. V. Sereth.

SIRGIAN. V. Kerman.

SIRHIND. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Delhi, una volta splendidissima, ora quasi al tutto soqquadrata.

SIRIA. Vasta regione della Turchia Asiatica, confinante all'O. col Mediterraneo, al N. coll'Armenia Inferiore, verso l'E. coll'Eufrate, al S. coi deserti dell'Arabia. La Siria o Soria è chiamata dagli Arabi *Belad al Scham* o semplicemente *Schamah*, che letteralmente significa *Paese della Sinistra*. I geografi arabi dividono la Siria in 7 prov. o distr.: nel *Kennasserin*, già sede dei sultani di Aleppo, che estendesi dal Mediterraneo all'Eufrate; nell'*Hems*, che racchiude il corso superiore dell'Oronte; nel *Dimask*, che comprende l'*Hauran*; nel *Tharabolos*, cioè tutto il paese lungbesso la spiaggia marit. sett.; nell'*Al Arden*, che è il paese del Giordano o la Galilea; nell'*Al Falastin*, cioè la Palestina, che estendesi sino alla spiaggia marit. occ., e nel *Tadmor* o *Palmira*, che comprende il paese situato tra l'Hauran e l'Eufrate. La parte merid. della Siria, cioè tutta la vallata del Giordano, è coperta da vulcani. Le sorgenti bituminose e solfuree del lago Asfaltide o di sale (*Bahar Louth*, lago di *Loth*, come lo chiamano gli Arabi, e da noi detto Mare Morto), le pomici, le lave che veggonsi lungo le sue sponde, le solfatare e le sorgenti calde del lago di Tiberiade dimostrano che tutto questo paese fu esposto a orribili eruzioni. Anche al presente spesso innalzansi dall'Asfaltide trombe di fumo, e molte fenditura avvengono rasente le spiagge. Se le congetture in simile materia non fossero soggette ad essere troppo indeterminate, si potrebbe supporre che l'intera vallata del Giordano, ed anche tutto il Belad Al Arden non sieno giunte alla condizione fisica in cui si trovano, che per lo sprofondamento violento di un terreno che in altra età versava le sue acque del Giordano nel Mediterraneo. Sembra almeno certo che l'avvenimento terribile che fulminò e distrusse la Pentapoli, fosse opera di un torrente di lava vomitato da una di quelle bocche ignivome. Lo *Strabone* nel libro XVI dice chiaramente: « La tradizione degli ab. del paese (dei Giudei) porta, che altre volte la valle posta tra i due laghi Asfaltide e Tiberiade fosse popolata da 13 fiorida cit., che tutte furono distrutta dal fuoco di un vulcano ». Questo racconto sembra confermato dalle ruine che oggidì veggonsi ancora su la spiaggia occ. Se le eruzioni cessarono da gran tempo, i tremuoti però vi operano sempre il loro terribile potere. Il fetido lago Asfaltide è continuamente alimentato dal f. Giordano, detto nel paese Arden. La valle in cui scorre questo f., di un'importanza assai minore che quella che sogliono accordargli gli Europei, è in generale feconda in pascoli, soprattutto nella parte superiore. Le sue sponde sono coperte da dense foreste di giunchi, di salci e di altri arbusti, che servono di ricovero a grande numero di cignali, di sciacalli, di lepri e di uccelli, a fra questi ultimi a molti pellicani. Gli Arabi, che non conoscono i nomi di Giordano e di Arden, lo chiamano *Al Chariah*. La Siria è attraversata da molte catene di mont., tra le quali primeggiano il Libano, il Tabor e il Carmelo. Dalla vetta del Tabor godesi di prospettiva incantevole: verso mezzodì offresi una valle che disserrasi sino a Gerusalemme; all'or. domina il lago di Tiberiade e la valle in cui scorre il Giordano; al di là lo sguardo dileguasi nel vasto deserto di Hauran, che prolungasi sino a Palmira ed all'Eufrate; a sett. scorgonsi le mont. di Hasbeja e di Quasmie, fra le quali dischiudonsi le pianure ubertose della Celesiria. Fra gli arbusti che crescono intorno al Carmelo, veggonsi viti silvestri, il che dimostra che in altra età l'operosa mano dell'uomo ridotto aveva quell'inospite terreno a coltivazione. — Le stagione estiva è nella Siria insopportabile, mentre nella regioni alpestri il freddo è sovente intenso. Suolo assai ferace in frumento, riso, maiz, cotone, sesamo, tabacco, indaco, in legno di cedro, in gomme e molto ferro. Nel reg. animale trovansi cammelli, pecore a grossa coda, bufoli, ogni specie di selvaggina, linci, orsi, sciacalli, tigri, leoni, bachi da seta, api; le acque abbondevolissime in pesci. Spesso le locuste formano lo sterminio di campagne intere. Il Kesraouan è uno dei più ubertosi distr. della spiaggia marit. di questa regione. Oggidì la Siria è divisa nei pascialati di Aleppo, Damasco, Acri, Tripoli. Oltre i Greci e gli Arabi che quivi abitano, principalmente nelle cit. a nei vill., vi si trovano tanto riuniti in distr. separati, quanto senza abitazioni stabili i popoli seguenti: gli *Ansari* o *Nosari*, i *Maroniti*, i *Drusi*, i *Turcomani*, i *Kurdi*, i *Bedovini*. Difficile è potere indicare il numero degli ab., comechè alcuni scrittori il vogliano superiore a 2 milioni. La Siria fu in ogni età teatro di avvenimenti grandiosi e miserandi, ed anche in questi ultimi tempi fu esposta a sommovimenti, a lotte acerbe e sanguinosissime.

SIRICO. Picc. bor. del reg. di Napoli in terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Saviano. Ab. 750.

SIRIGA. Prov. e cit. del Giappone.

SIRIGNANO. Picc. bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Baiano. Abitanti 1,000.

SIRINAGOR. Cit. delle Indie Or., capol. della prov. del suo nome, luogo di peregrinaggio famoso.

SIRMICH (*Bubalia*, *Sirmio*). Cit. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia.

SIRMIO. V. Syrmien.

SIROLO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Ancona. Ab. 2,260.

SIRR-DARIA. Gr. f. dell'Asia nel Turchestan che deriva dai monti Celesti e mette nel mare o lago di Aral.

SIS. Cit. della Turchia Asiatica nel territ. d'Adana, sede di un patriarca armeno.

SISSA. Picc. bor. del duc. di Parma su la destra del Taro. Ab. del comune 1,780.

SISSACH. Bor. della Svizzera, cant. Basilea, che altre volte dava il suo nome alla picc. prov. di Sissgau; 3 fiere annuali.

SISSONNE. Bor. della Francia, dip. Aisne, 5 l. E. da Laon. Ab. 1,000.

SISTAN. V. Sedjistan.

SISTERBEK. V. Sestrabek.

SISTERON (*Sistarica*, *Secustero*). Cit. della Francia, dip. Basse Alpi, sul Duranza; cittadella assai munita, dove fu tenuto prigioniero *Casimiro* v nel 1668, che dopo essere stato a vicenda cardinale, re di Polonia, abate, morì semplice cittadino in Nevers: 132 l. S. E. da Parigi. Ab. 4,550.

SISTI (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Montalto. Abitanti 540.

SISTOVA o SISTOW. Città della Turchia Europea nella Bulgaria, sul Danubio, assai trafficante. Abitanti 20,000.

SISZKO. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen sul Warta.

SITIZZANO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Sinopoli, dioc. di Oppido. Ab. 300.

SITTARD. Cit. del reg. d'Olanda nel Limburghese, 9 l. da Tongres. Ab. 3,000.

SITTER. F. della Svizzera, che dopo di avere attraversato i cant. di Appenzell e S. Gallo, termina il suo corso in quello di Turgovia, mettendo nel Thur a Bischofzell.

SITTINGBOURNE. Cit. dell' Inghilterra nella cont. di Kent. Ab. 1,540.

SIUT. Cit. dell'Alto Egitto (lat. 27° 10') su la sinistra del Nilo, convegno delle carovane che provvengono dall'interno dell'Africa; molti avanzi magnifici dell'antichità. Ab. 15,000.

SIVAS. Cit. della Turchia Asiatica nell' Asia Minore, capol. del distr. del suo nome; nel territ., ricche miniere di rame. Ab. 6,000,

SIVIGLIA (*Hispalis*). Gr. e ant. cit. della Spagna nell'Andalusia, capol. della prov. del suo nome, sul Guadalquivir, circondata da alte mura con più di 150 torri, rivale un tempo della superba Cordova. Malgrado le vie sue anguste a tortuose, racchiude edifici maestosi, tra'quali primeggiano l'*Alcazar* o palazzo de're mori, che in alcune sue parti conserva per ancora l'impronta dell'antica sua magnificenza e moltissime fontane che negli appartamenti distribuiscono acqua fresca e limpidissima; la vasta cattedrale, arricchita di ornamenti preziosi; la torre altissima della *Giralda* presso quel tempio, su la quale puossi ascendere a cavallo; la *lonja* o borsa; l'edifizio detto la *Casa di Pilato* o palazzo del duca *Medina Coeli*; il palazzo comunale; il magnifico acquidotto detto *los Canos de Carmona*, opera de'Romani ristorata da' Mori; finalmente la *Torre d'Oro*, opera de'Romani. Grandiosa pure la fabb. de'tabacchi, la fonderia de'cannoni e l' ospedale maggiore. Università, collegi, biblioteche, scuola di nautica, arsenale. Dopo l'espulsione dei Mori e il trasporto del traffico delle Indie Occ. in Cadice, Siviglia perdette i primarii rami della sua industria; nullameno la gr. fabb. de'tabacchi, quella del cuoio e della maiolica, le raffinerie del zucchero occupano per ancora operai numerosi. Sede arciv, Questa cit. giace sotto un cielo soavissimo e in deliziosa pianura abbellita dalla vegetazione più rigogliosa; mentre i cedri, gli aranci, gli ulivi, i palmizi allietano i giardini de'cittadini, trovansi ne'dintorni intere foreste di quelle piante. Il Guadalquivir separa la cit. dal sobbor. di *Triana*. Ab. 90,000.

SIVRY. Picc. cit. del reg. Belgico nell'Hainaut.

SIXT. Vill. del regno di Sardegna nella Savoia, prov. Faussigny, mand. Samoens. Ab, 1,660.

SIZUN. Picc. cit. della Francia, dip. Finisterre, 6 l. S. O. da Morlaix. Ab. 3,200.—Picc. is. dello stesso reg., nome e dip., i cui ab. vivono della pesca.

SIZZANO. Vill. del Piemonte nel Novarese, mand. Carpignann; vino squisito del suo nome. Ab. 1,490.

SIZZIOLE. Saline immense dell' imp. d' Austria nell'Illirico, circ. d'Istria, poste nel fondo del porto vastissimo della Rosa o porto Glorioso.

SJOELLAND. V. SEELAND.

SKAGEN o SKAVN. Cit. della Danimarca nel Jutland. Sett., presso il capo Skagen; dà il suo nome a tutta questa parte del mare Germanico assai pericolosa alla navigazione.

SKAGER-RACK. Ramo del mare Germanico tra il Jutland e la Norvegia Merid., detto da alcuni geografi anche *Mare di Danimarca*; forma vasto seno su la costa della Norvegia (il golfo di Cristiania).

SKALHOLT. Picc. cit. o meglio bor. dell'America Danese nell'Islanda, ne'cui dintorni vi sono circa 40 fontane o sorgenti bollenti, le cui acque di colori diversi slanciansi ad altezze più o meno considerabili; nel centro quella detta *Geisser* è la più famosa, sgorgando periodicamente con un fragore simiglievole a quello di un colpo di cannone all'altezza di 20 sino a 90 tese.

SKALITZ. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Chrudim: 9 l. N. E. da Koenigsgratz.

SKANDERBORG. Picc. cit. della Danimarca nel Jutland Sett.

SKARA. Cit. della Svezia, capol. della prov. di Skaraborg, sede vesc.

SKARISZOW. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. Sandomiro.

SKAR-OE. Picc. is. della Danimarca presso l' is. di Fionia.

SKEEN. Cit. della Svezia nella Norvegia, prov. Aggershuus.

SKELLEFTEA. V. SILDUT.

SKELLEFTEA. Picc. cit. della Svezia nel Westerbotten, osservabile per la sua chiesa di greca architettura, la più bella di tutto il Nord.

SKENINGE. Cit. della Svezia nella prov. di Linkoeping; fiera annuale, una della più notevoli del reg.

SKIATHI. Is. del reg. della Grecia nell'Eubea o isola di Negroponte.

SKIDDAW. Mont. dell' Inghilterra nel Cumberland.

SKIE. Gr. is. della Scozia nel mare d' Irlanda, cont. Inverness; molti avanzi di ant. fortificazioni danesi.

SKIELSKIOR. Picc. cit. e porto della Danimarca nell'is. Seeland.

SKINOSA. V. VATHI.

SKIOE. Picc. cit. della Danimarca nel Jutland, presso il golfo di Limfiord.

SKIPETARI. Nome nazionale degli Albanesi.

SKIPTON. Picc. cit. dell'Inghilterra, cont. York, nella fertile valle del suo nome.

SKIROS. Is. della Grecia, una delle Sporadi Sett.

SKOPIA. V. USCUP.

SKOTSKAU. Picc. cit. dell'imp. d' Austria nella Moravia. Ab. 1,400.

SKOVIERSZYN. V. RADOMYSL.

SKUTSCH. Cit. della Boemia nel circ. di Chrudim.

SLAVI. V. SCHIAVONIA.

SLAVONIA. V. SCHIAVONIA.

SLAWATYCZE. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

SLAWENSK. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Kharkof.

SLAWITSCHIN. Bor. dell' imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.

SLAWONICZE. Picc. cit. dell' imp. d'Austria nella Moravia, circ. Iglan.

SLEAFORD. Picc. cit. dell' Inghilterra nel Lincolnshire. Ab. 2,200.

SLEDGE. Is. su la costa N. O. dell'America Sett.

SLEEPERS. Picc. nodo d' is. dell' America Sett. su la costa della baia d'Hudson.

SLESIA. Duc. della Prussia conterminato dal Brandeburghese, dal gr. duc. di Posen, dalla Polonia, dalla Moravia, dalla Boemia e dalla Sassonia. Questo dominio della Prussia fu anche aumentato nel 1815 a detrimento della Sassonia con una parte dell'Alta Lusazia. La Slesia, dopo avere lungo tempo appartenuto al reg. della Polonia, cadde nel XIV secolo sotto il dominio della Boemia a titolo di feudo, e questa fu con quella riunita in epoca posteriore alla casa d' Austria. I duchi vassalli tra' quali era divisa, si spensero nel XVII secolo. Nel 1742 *Maria Teresa* fu costretta di cedere quasi tutta la Slesia a *Federico II* che avevala conquistata, e dopo quell' epoca non è più stata separata dalla monarchia prussiana. Attraversata in tutta la sua lung. dall' Oder, questo f. comincia ad esser navigabile a Ratibor; esso separa il paese in due parti quasi eguali, ma assai tra loro diverse per la loro fisica costituzione. La parte dritta o polacca è piana ed arenosa; la parte sinistra o tedesca, alpestre ma assai più fertile e con maggior cura coltivata. Egli è pure dal corso dell'Oder, che fu anticamente divisa la Slesia in *Alta* e *Bassa*, di cui la prima ha un clima più aspro, un suolo meno ferace e molte foreste. Dalla parte della Polonia e del Brandeburghese il suolo è piano; in quella vece dalla parte del S. e dell'O. è separata dalla Moravia e dalla Boemia per mezzo di una continuità di monti, di cui alcune vette innalzansi sino a 5,000 p.; è la catena dei Sudeti, divisa in mont. *Morave* e *Riesengebirge*, cioè mont. dei *Giganti*.

Gli affluenti più importanti dell'Oder sono il Neisse, il Katzbach e il Bober. Tra le svariate produzioni della Slesia primeggiano il grano, il lino, la robbia, il tabacco; assai importante la fabb. delle tele e delle stoffe di lana; piante di alto fusto; ferro, carbon fossile, cobalto. L'agricoltura e l'allevamento del bestiame molto in fiore. Gli ab. sono in parte tedeschi, in parte slavi della origine polonese dei Vendi. È divisa nelle prov. di Breslavia, Liegnitz, Oppeln. Capol. Breslavia. Ab. 2,800,000 — Quella parte della Slesia appartenente all'imp. d'Austria, è divisa nei circ. di Troppau e di Teschen, ed inchiusa nel gov. della Moravia. Suolo assai alpestre; industria operosa e gr. fabb. di panni e di tele. Ab. 430,000.

SLESWICK. Duc. della Danimarca ricco in pascoli, in molte terre coltivate a grano; assai penuria d'acqua potabile; allevamento di cavalli di buona razza; molti luoghi abbondano di ant. monumenti. — La cit. cap. ha lo stesso nome, ed è posta sur un braccio di mare o golfo detto *Slie*, fabb. a foggia di anfiteatro; offre prospetto delizioso. Sede vesc. Fabb. di tela, di filo per merletti e di atoviglie. Magnifico cast. di *Gottorp*, sede del governatore. Ab. 11,000.

SLIGO. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. del suo nome, con bellissimo porto assai trafficante. Ab. 15,000. — La cont. di Sligo è bagnata al N. dal mare.

SLOBODI D'UCRANIA. Gov. della Russia Europea anche detto Kharkow.

SLOCZOW. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Lemberga.

SLONIM. Cit. della Russia Europea nel gov. e 26 l. S. E. da Grodno.

SLONITZ. Bor. della Boemia, circ. Rakonitz.

SLOSSELLA. Vill. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, contado di Sebenico, nella valle del suo nome. Le abbondanti fontane che uscendo dalle radici dei monti si mescolano colle acque salse in quella valle, vi conducono gr. numero e varietà di pesci.

SLOUGH. Picc. vill. dell'Inghilterra nel Buckinghamshire, presso Windsor, assai notevole perchè quivi aveva stanza ed osservatorio il celebre astronomo *Herschel*, Annoverese, morto nel 1822: il telescopio di cui servivasi è colossale: il solo specchio metallico è del peso di 3,000 libbre.

SLUIN. V. SLUIN.

SLUSZEWO. Cit. dell'imp. della Russia nella Polonia, gov. Kalisch.

SLUYS. V. ÉCLUSE (L').

SLYDRECHT. Vill. dell'Olanda nella parte merid. sul Merwe.

SMAELAND. Ant. prov. della Svezia situata fra il Mar Baltico e il Categat.

SMALKADEN. V. SCHMALKALDEN.

SMEERENBORG. V. SPITZBERG.

SMEINOGORSK. V. SCHLANGENBERG.

SMIRNA. Cit. degli Stati Uniti americani nel Delaware.

SMIRNE (*Ismir, Smyrna*). Cit. della Turchia Asiatica nell'Asia Minore, sur un golfo del suo nome, in suolo ubertoso e clima dolcissimo, con porto frequentato dalle navi di tutte le nazioni; è sovente flagellata dalla peste e dai tremuoti. Esporta seta, cotone, peli di capra e di cammello, mussoline ricamate in oro e in argento, marrocchini, cera, perle, pietre preziose e tutti gli altri prodotti dell'Asia. Soqquadrata non ha guari in gr. parte da incendio orribile. Ab. circa 65,000 turchi, 23,000 greci e 12,000 istraeliti, 7,000 armeni e circa 1,000 europei che stanziano in un quartiere separato.

SMIRZIG. Cast. e bor. della Boemia nel circ. di Koeniggraetz.

SMITH. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte occ. del Tennessee.

SMITH. Baia su la costa N. O. dell'America Sett.

SMITH. Capo dell'America Sett. su lo stretto d'Hudson: lat. N. 60° 48'.

SMITH. Is. dell'Oceania nell'arcipelago di Salomone.

SMITHFIELD. Cit. dell'Inghilterra nella cont. di Stafford.

SMITHFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Rhode-Island. Ab. 4,000.

SMITHTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

SMOLENSKO. Cit. forte della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome, sul Dnieper. Battaglia e incendio del 17 agosto 1812. Questa cit. che nel XV secolo era uno degli emporii del traffico della Russia, racchiudeva 200,000 abitanti; fu tolta ai Lituani dai Moscoviti o Russi. Abitanti 12,000.

SMORGONI. Cit. della Russia Europea nel gov. a 16 l. E. S. E. da Wilna.

SNAITH. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Yorkshire.

SNEEHAETTEN. Una delle vette dei monti Dovrefield nella Norvegia, 7,700 p. sopra il livello del mare.

SNEEK. Cit. dell'Olanda nella Frisia, 5 l. S. da Lewarden. Patria di *Gioacchino Hopper*.

SNIADYN. Città della Russia Europea nel gov. di Minsk.

SNIATYN. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Kolomea, su la sponda sinistra del Pruth, importante pei suoi mercati di bestiame. Ab. 4,000.

SNIESCNIZA. Mont. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. Ragusi; vi si trovano molte piante e radici medicinali.

SNITZ. V. SNEEK.

SNOWDON. Mont. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, 3,571 p. sopra il livello del mare.

SNOWHILL. Cit. e porto degli Stati Uniti americani nel Maryland. Ab. 1,000.

SOACHA. Cit. dell'America Merid. nella rep. della Nuova Granata, dip. Cundanimarca, prov. Bogota.

SOANA. Cit. del gr. duc. di Toscana, prov. di Siena, sede vesc., un tempo fiorente e popolosa.

SOAVE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona. Ab. 2,200.

SOBIESLAU. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Budweis: 21 l. S. E. da Praga.

SOBRAL. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile.

SOCCAVO. Vill. del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. circon. e dioc. di Pozzuoli. Ab. 1,450.

SOCCORSO. Vill. della Sicilia in prov. e distr. di Messina, circon. e dioc. di Santalucia. Ab. 300.

SOCHOCZOW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Masovia.

SOCIETA' (ISOLE DELLA). Nodo d'is. dell'Oceania Or. all'E. delle is. dei Navigatori, sotto 16° 17' lat. S. Furono osservate da *Quiros* nel 1606, da *Wallis* nel 1766, da *Bougainville* nel 1768, da *Cook* nel 1769 e visitate poscia frequentemente dagli Europei, massime nel 1797 da *Wilson*, che vi condusse i primi missionari inglesi. Tutte queste is. aggettansi dal mare a guisa di monti dirupati, sono in parte circolari e circondate da rocce corallifere che sovente non hanno che un passaggio assai angusto e pericoloso. V. TAITI.

SOCONUSCO. Cit. dell'America nello stato di Guatimala; nel territ., vulcano e cacao.

SOCORRO. Cit. dell'America Merid. nella rep. della Nuova Granata, dip. Boyaca, capol. della prov. del suo nome. Ab. 12,000.

SOCORRO. Is. dell'Oceano Pacifico a 30 l. dalla costa O. del Messico, deserta; è notevole pel suo picco altissimo.

SOCOTA. Cit. dell'Africa nell'Abissinia.

SOCOTORA. Is. dell'Africa nell'Oceano Indiano, la più grande dopo quella di Madagascar, che sembra appartenere all'imam di Mascate. Arida, rocciosa, quasi al tutto sprovvista di acqua e di vegetazione; nullameno vi cresce l'aloe più pregiato. Le sue coste erano frequentate sino dalla più remota età.

SOCZAWA. V. SUCZAVA.

SODER. Vill. della Germania nel reg. d'Annover, prov. Hildesheim, notevole pel suo cast. magnifico appartenente alla famiglia *Stolberg*.

SODERAH. Cit. dell'Indostan nel Lahore.

SODERHAMN. Picc. cit. della Svezia sul golfo di Botnia nel Gefleborg.

SODERTELGE o SOEDERTELGE. Picc. cit. della Svezia nel gov. di Stocolma. Il canale di *Sodertelge* congiunge il lago Moelarn al Baltico.

SOEDERKOEPING. Picc. cit. della Svezia nella Gozia, gov. Linkoeping.

SOEST. Cit. della Prussia nella Westfalia, prov. Arensberga, assai trafficante; salina. Ab. 8,000.

SOFALA. Costa or. dell'Africa dalla baia Lagoa sino alla foce del Zambese. L'interno delle terre è assai boscoso. Quando i Portoghesi approdarono la prima volta a questa costa, era sotto il dominio degli Arabi; essi gli scacciarono, e penetrarono persino due volte nel 1570 e nel 1600 nell'interno del paese per cercarvi i luoghi ricchi in oro. Quell'impresa non ebbe il risultamento che desideravasi; nullameno i Portoghesi hanno ancora alcuni banchi nell'interno e su la costa tra i promontori Corriente e Delgado.—*Sofala* è vill. meschino presso la foce del f. dello stesso nome, difeso da un forte, sotto il 21° di lat. S.

SOFIA o TRIADITZA (*Sardica* o *Serdica*). Cit. della Turchia Europea, capol. della Bulgaria, tra l'Isker e il Nissava, cinta da alti monti, sede di un metropolita greco e di un vesc. cattolico. Traffico di panni, seta, tabacco, cuoio ed altre derrate. Ab. circa 50,000.

SOFIA. Cit. della Russia Europea, gov. Pietroburgo, fabb. alla foggia delle cit. turche.

SOFIA (SANTA). Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Rossano, circon. di Sandemetrio, dioc. di Sammarco. Ab. 1,100.

SOG o SOGDIANA. V. SAMARKANDA.

SOGAMOSO. F. o cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, prov. Tunia.

SOGLIANO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella leg. Furlì, distr. Cesena. Ab. 2,390.

SOGLIANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Cutrofiano, dioc. d'Otranto. Ab. 600.

SOGNO. V. SONNO.

SOHAJEPUR. Cit. dell'Indostan nel Gundwanah.

SOHAM. Picc. cit. dell'Inghilterra nella cont. Cambridge.

SOHL. Com. dell'Ungheria che ha a capol. Neushol.

SOHNPUR. Cit. dell'Indostan nel Gundwanah.

SOHO. Vill. dell'Inghilterra nel Warwickshire, che puossi riguardare come un sobbor. di Birmingham, dove vi sono le grandiose officine di *Boulton* e *Watt*; tra le moltissime macchine ingegnose mirabile è quella per coniare danaro.

SOHUL. Cit. dell'Indostan nella prov. di Allah-Abad.

SOIGNIES (*Sonegiae*). Picc. cit. del reg. Belgico presso la vasta foresta di *Soignes*, sul cui orlo merid. trovansi i vill. di Monte san Giovanni e di Waterloo, dove fu spenta la stella di *Napoleone* il 18 giugno 1815.

SOISSONS (*Augusta Suessorum, Suessones*). Ant. cit. della Francia, nel dip. e su l'Aisne, un tempo cap. dei re Franchi, dove *Clodoveo* avea stabilito sua sede nel 486. Cattedrale fondata nell'XI secolo. Il suo vesc. avea il diritto di consacrare i monarchi francesi in mancanza dell'arciv. di Rheims: 21 l. N. E. da Parigi. Ab. 8,140.

SOLDAU. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Koenigsberga. Ab. 1,500.

SOLDINO. Picc. cit. della Prussia nel distr. di Custrino.

SOLE o SOL. Valle dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. di Trento, che, oltre le sue tante bellezze naturali, è pure notevole per la sua fonte dell'acqua acidula di Rabbi, così detta dalla picc. valle in cui scaturisce la fonte stessa; quelle acque sono assai frequentate, e se ne spediscono altrove anche in fiaschi.

SOLEDAH. Baia dell'America Merid. nell'arcipelago di Falkland, dove trovansi le 2 picc. is. dei Lupi Marini e degli Aptenoditi (*Pingoins*).

SOLERIO. Bor. del Piemonte nell'Alessandrino, mand. Felizzano. Ab. 3,300.

SOLETO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, capol. di circon., dioc. d'Otranto. Ell'è di origine antichissima, nata essendo nel seno della Magna Grecia, e fors'anche delle colonie tirreniche. Diventò poscia capo di floridissima regione, che fu quella de'Salentini. Sorge in luogo montuoso, sopra terra fertile in ogni sorta di necessaria produzione. Ab. 1,850.

SOLETTA (*Solodurum*). Cit. della Svizzera, capol. del cant. del suo nome, fabbricata su dolce pendio che innoltrasi dalle radici del Giura verso l'Aar, e da questo f. viene divisa in 2 parti ineguali. Fra'suoi edifici bellissimi meritano menzione la cattedrale di stile moderno, l'ant. torre dell'orologio, che potrebbesi credere opera de'Romani o per lo meno dei Borgognoni, il palazzo comunale o le prigioni. Quivi stanziava il prode *Kosciusko* che vi morì nel 1817. Ab. 4,500.—Il cant. di Soletta confina al N. con quello di Basilea, all'E. coll'Argovia, al S. e all'O. col Bernese; è composto di valli, di colline, di mont. (quello del Giura); le più alte sono il Weissenstein di 3,966 p. e l'Hasenmatt di 4,476. F. Aar, Donneren, Lussen, Emmen; molti torrenti. Paese ricco in armenti, cavalli di buona razza; cereali, canapa, lino, legumi, pomi di terra, frutta e un poco di vino; praterie, foreste; dovizioso il reg. minerale; bagni termali più frequentati, quelli di Attisholz e Ammansegg presso Soletta. Principali produzioni dell'industria, filo, acciaio lavorato, vetri, maiolica, carta, tele stampate, tessuti di cotone, tabacco. Abitanti 60,000.

SOLFATARA. Sur un picc. rialto dei colli Leucogei nel reg. e nella prov. di Napoli, distr. di Pozzuoli, vedesi la *Solfatara*, detta dagli ant. *Foro di Vulcano*, e da essi considerata pure come un vulcano non al tutto estinto. La conca da cui è formato offre un piano ovale, lungo palmi 1,300, largo 1,100. Non solo dal fondo del cratero esce fumo e puzzo di zolfo, ma dalle alture ancora da cui è circondato si ode lo strepito del fuoco, e nella notte veggonsi chiaramente le fiamme. Fino dai tempi di *Plinio* si sono raccolti nella Solfatara lo zolfo ed il sale ammoniaco, *ammoniaca muriata*, che vi sono copiosissimi. Il *Capaccio* nella sua *Storia di Pozzuoli* ha impiegato un capitolo per provare che la solfatara sia una buca dell'inferno!

SOLIGALITCH. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Vladimir.

SOLIGNAC. Bor. della Francia, dip. Alta Loira, 2 l. S. da Le-Puy.

SOLIKAMSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Perm, notevole per le sue saline; bell'orto botanico.

SOLIMANIA. V. CHAHREZUR.

SOLINGEN. Cit. della Prussia Renana nella prov. di Dusseldorf, sur un monte bagnato dal Wipper, assai famosa per le sue fabb. di coltelli, forbici, e massime fioretti, che si mandano in tutt'Europa, nell'America e persino nell'Asia. Tutti i suoi dintorni sono ripieni di officine. Ab. 5,000.

SOLITUDINE (LA). Magnifico cast. R. del regno di Würtemberga, sur un monte, d'onde godesi d'un prospetto delizioso.

SOLLER. Picc. cit. della Spagna nell'is. di Maiorica.

SOLLIES-LE-HAUT. Vill. della Francia, dip. Varo, 3 l. N. da Tolone.

SOLLIES-LE-PONT. Bor. della Francia, dip. Varo, 3 l. N. da Tolone.

SOLMONA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., capol. di distr. e circon. Ignota ci è l'origine sua, come che perduta nella caligine de'secoli antichissimi. Fu cit. de'Peligni, e soffrì danni considerevoli prima a'tempi di Silla, poscia di Giulio Cesare, allorchè presa a favoreggiare la causa di Pompeo, venne da Marcantonio espugnata con esercito di otto legioni e cinque coorti. Diventò quindi colonia romana, ed ebbe a patir nuovi danni per le barbariche invasioni e per le interne guerre del reame. Nè men che gli uomini ebbe a sperimentar contro la natura, poscia che i tremuoti del 1703 e del 1706 abberla del tutto adequata al suolo. Pur con tutto ciò non lascia di serbare alcun vestigio della passata sua grandezza. Sorge la cit. in vasta pianura, bagnata da due f. e circondata da montagne. Contiene buoni edifizii sacri non men che profani, belle strade, una spaziosa piazza ed un ospedale. Sonovi pure varie cartiere, concerie di pelli e tintoria. Un tempo aveansi in grande pregio, e nel reg. e fuori, le confetture solmonesi, che riuscivano per la cit. capo di grosso guadagno. Fu patria di Ovidio, di Marco Barbato, di Niccolò da Solmona e di Ercole Ciofano. Ab. 8,000, industriosi e commercianti.

SOLMS-BRAUNSFELS. Princ. della Germania i cui possedimenti sono inchiusi nella Prussia, nel Würtemberghese e nell'Assia.

SOLMS-LICH e SOLMS-HOBEN. Princ. della Ger-

mania, i cui possedimenti sono nella Prussia e nell'Assia.
SOLNHOFEN. V. Pappenheim.
SOLNICZ. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Koenigingraetz.
SOLO V. Suracarta.
SOLO o BENG-AWAN. Gr. f. dell'Oceania nell'is. di Giava che mette nel mare di Giava.
SOLOFRA. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, capol. di circon., dioc. di Salerno. È fabbricata fra gli Appennini, sopra terre fertili anzi che no. Il suo fabbricato è di molto maggiore a quanto richiederebbe il numero de'suoi abitanti, sì che riesce più che mediocremente spopolata. Contiene mediocri edifizii, vari monasteri, un ospedale a due monti di maritaggi. Regna fra'terrazzani mediocre industria, fra cui era un di molto in fiore la conceria delle pelli. Furono essi gli inventori dell'arte del battiloro in Europa, riducendo l'oro e l'argento il lamine mirabilmente sottili; il che fece introdurre il gusto per le indorature ad oro fino. Abitanti 5,250.
SOLOGNE. Ant. paese della Francia, oggidì inchiuso nel dip. Loira e Cher.
SOLOPACA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, capol. di circon., dioc. di Alife. Avrà dato origine a cotal nome la sua posizione, fabbricata essendo alle radici del *Tabumo*, ove il sole non riflette la benefica sua luce, che in poche ore ciascun dì. Appiè del monte scorre il *Volturno*, su cui recentemente si è costruito un ponte sospeso a catene di ferro, opera bellissima dell'ingegnere cav. Giura. Ab. 3,550.
SOLOR. Is. del mare delle Indie nell'arcipelago di Sumbava.
SOLOVETSKOI. Nodo d'is. della Russia Europea nel mare Bianco.
SOLRE-LE-CHATEAU. Borgo della Francia, dip. Nord, 5 l. N. E. da Avesne.
SOLSONA (*Gelsona*). Cit. arciv. della Spagna nella Catalogna, prov. Lerida, che assai patì nei sommovimenti civili e nelle guerre.
SOLTA (*Solentum*). Is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, che puossi tenere come una continuazione di quella di Brazza, tutta coperta da boschi: il suo mele è celebratissimo, ed eguale a quello di Spagna e di Sicilia. Abitanti 1,300.
SOLTH. Bor. dell'Ungheria nel com. di Pesth.
SOLVYTSCHEGOSK. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Vologda.
SOLWAY. Vasto golfo formato dal mare d'Irlanda tra l'Inghilterra e la Scozia.
SOLWEDEL. V. Salzwedel.
SOMASCA. Picc. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, in Valle S. Martino, nella posizione delle più deliziose, notevole per la chiesa e il collegio della Congregazione dei Chierici Regulari Somaschi, rinomatissima in tutta la Cristianità.
SOMAULI. Pop. dell'Africa Or. assai dolce, pacifico e industre, che dal Magadoxo e dalla costa d'Ajan propagasi sino a quella che forma coll'Arabia e l'Abissinia il golfo d'Aden.
SOMBERNON. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 6 l. O. da Digione.
SOMBOR. Cit. dell'Ungheria nel com. di Bars.
SOMBREF. Cit. del reg. Belgico nella prov. e 4 l. O. N. O. da Namur. Ab. 1,000.
SOMBRERETE. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Zacatecas; miniere d'argento.
SOMERSET. 3 Cont. degli Stati Uniti americani nel Maina, nel Maryland e nella parte Merid. della Pensilvania.—3 Cit. dello stesso nome a stati: una nella Nuova Jersey; l'altra nell'Ohio; la 3ª nel Massachussets.
SOMERTON. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Sommersetshire.
SOMMA. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Milano, capol. di distr., in amena positura, con bella case, ville e cast. ant. dei *Castelbarco* e *Visconti*. L'annoso e gigantesco cipresso che ammirasi in questo bor. ha la circonferenza di 11 braccia milanesi; le sue radici estendonsi per ispazio vastissimo: sussisteva quasi della stessa grandezza nel XVI secolo, e dove vogliasi prestare fede alle tradizioni, avrebbe esistito persino ai tempi di *Cesare*, che visitò questo paese. Ab. 3,890.
SOMMA. Cit. del reg. di Napoli nella prov. e distr. di tal nome, capol. di circon., dioc. di Nola. Vedesi edificata sul monte omonimo, a tramontana del *Vesuvio*, ed ha vestigi delle sue mura, torri e porte. Colà si ritrasse Giovanna II alla morte di suo marito Ferrante II, e quivi pure dimorarono Alfonso e Ferdinando I d'Aragona. Il suolo n'è fertilissimo, massime in frutta e vino, e l'aria n'è saluberrima. Ab. 7,200.
SOMMA. V. Spoleto.
SOMMA o SOMME. Dip. della Francia, che trae suo nome dal f. Somma, che deriva dalla Piccardia, e dopo breve corso mette in mare presso Abbeville. Formato da una parte dell'ant. Piccardia, il suo solo piano racchiude terre generalmente fertili, pascoli, foreste e vaste paludi. Cereali in gr. copia, piante oleifere, lino, canapa, luppolo, legumi, moltissime barbabietole, che servono alla fabbricazione di gr. quantità di zucchero. Molto allevamento di bestiame, tra cui cavalli di buona razza; selvaggina, pesce di mare e di acqua dolce, api; argilla per istoviglie, torbiere; concerie, cartiere, ecc. Amiens, capol. Abitanti 552,710.
SOMMANO. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, mand. Bossolasco. Ab. 920.
SOMMARIVA DEL BOSCO. Cit. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, capol. di mand. Ab. 4,800.
SOMMARIVA PERNO. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. d'Alba, mand. Cornegliano d'Alba. Abitanti 2,000.
SOMMATIVO. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Caltanissetta, capol. di circon., dioc. di Girgenti. Abitanti 3,050.
SOMMERSET. Cont. dell'Inghilterra al N. O. del Dorsetshire, bagnata al N. dal canale Bristol, capol. Bath. Ab. 400,000.
SOMMERSET. V. Somerset.
SOMMERSWORTH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.
SOMMIÈRES. Picc. cit. della Francia, dip. Gard, 5 l. O. da Nîmes.
SOMMONDOCO. Miniere di smeraldi dell'America nella rep. della Nuova Granata.
SOMMONTE. Terra del regno di Napoli in Principato Ultar., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Mercogliano. Ab. 1,350.
SOMMO-SIERRA. Mont. della Spagna tra il Duero e il Tago.
SOMOROSTRO. Cit. della Spagna nella Guipuscoa, prov. Biscaglia; nel territ., miniere di ferro ricchissime.
SOMOTO. V. Nuova Segovia.
SONCINO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Cremona, capol. di distr., il cui ant. cast., celebre nelle storie, fu fatto spianare dall'imp. Lotario nel 1137. I Cremonesi lo rifabbricarono più forte di prima, onde porre argine alle incursioni dei Cremaschi. È patria dei *Barbò* e dei *Fondulì*, possenti e rivali famiglie che ne furono la desolazione. In esso morì il feroce *Ezzellino III da Romano*. Ha prodotto uomini molto egregi. Ivi furono le prime stamperie ebraiche, le cui edizioni, divenute rarissime, hanno un prezzo d'arbitrio: di che vegganai gli *Annali* ecc. del *De-Rossi*.
SONDA (STRETTO DELLA). Stretto del mare delle Indie tra le is. Sumatra e Giava.
SONDA (ISOLE DELLA). Is. del mare delle Indie che traggono il nome loro dallo stretto della Sonda, a del cui arcipelago le più importanti sono Sumatra, Giava, Borneo, le Celebe ed altre minori.
SONDERBORG. Cit. della Danimarca nell'is. Alsen, di cui è capol.
SONDERSHAUSEN. Cit. della Germania, cap. del princ. Schwarzburgo, sul Wipper; bel palazzo con ameni giardini. Ab. 3,600.
SONDRIO. Prov. del reg. Lombardo Veneto, composta dalla Valtellina e dai due contadi di Bormio e Chiavenna; suolo sterile in cereali, ma ferace in pascoli e vigne, nella cui coltivazione gli ab. possono dirsi maestri. Territ. bagnato in gr. parte dai f. Adda e Mera, che scorrendo disarginati comprendono una grande estensione di

paese quasi paludoso. Immensa la quantità dei boschi che vestono il pendio ed anche le vette della continuata catena dei monti in cui trovasi racchiusa la Valtellina. Allevamento del bestiame, ricchezza principale. Non iscarsi i metalli e i marmi, ma l'escavamento loro è assai negletto. Ricca e coltivata miniera di ferro nella Valle di Traele, da cui si alimentano le fucine di Premadio e del Cedrasso. Qualche altra fucina esiste in Sondrio, ed anche al Masino, i cui lavori giovano particolarmente al provvedimento degli attrezzi rurali. Pregevolissime le ardesia della valle di Malenco; egualmente le pietre ollari, colle quali fabbricansi le stoviglie dette *lavezzi*; anche il distr. di Chiavenna somministra di quelle pietre, ma non reggono al paragone di quelle di Malenco. Ab. 95,980. — *Sondrio*, cit. capol., allo sbocco del f. Mallero, che scaturisce dalla valle di Malenco. Collegio imp., scuole ginnasiali ed elementari, vasto ospedale; teatro di recente costruttura, vago disegno dell' architetto cav. *Canonica*. Ab. 5,000.

SONE. F. dell'Indostan che mette nel Gange.

SONEHUT o SONEPUT. Cit. dell' Indostan nel territ. di Delhi.

SONG. Cit. della Cina nella prov. di Honan.

SONGEONS. Bor. della Francia, dip. Oise, 5 l. N. da Beauvais.

SONGHOR. Cit. dell'Indostan nel Guzerate.

SONG-MEN-CHANG. Is. della Cina su la costa della prov. di Tce-Kiang.

SONG-OE. Is. dell'Asia nello stretto di Malacca.

SONG-OU. Is. su la costa or. dell'Africa.

SONG-SONG. Picc. is. su la costa or. dell'Africa.

SONG-TCHUI. Cit. della Cina nella prov. Hu-Quang.

SONG-TSI. Cit. della Cina nella prov. Hu-Quang.

SONG-YANG. Cit. della Cina nella prov. di Tce-Kiang.

SONHO. Paese dell'Africa nella Nigrizia Merid., reg. del Congo.

SONNAZ. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Savoia Propria, mand. Ciamberì. Ab. 880.

SONNEBURG. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Francoforte su l'Oder.

SONNENBERG. Picc. cit. della Germania nel duc. di Sassonia-Meiningen-Hildburghausen, dovunque nominata al pari di Norimberga per la grande fabb. di crepunde o di trastulli fanciulleschi in varie guise di legno, di cui immenso traffico. Ab. 2,400.

SONNENSTEIN. Cast. della Sassonia presso Pirna, dove avvi un ospizio pe' pazzi.

SONORA e CINALOA. Prov. dell'America nella Confederazione Messicana, che a capol. ha Villa-Fuerte. — SONORA, città dello stesso nome, stato e prov. con miniere d'argento nel territ.

SONSBEK. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Cleves.

SONSONATE. Cit. dell'America nel Guatimalese, assai trafficante, prov. S. Salvatore.

SOPHIA. V. Sofia.

SOPRAVIA. Picc. bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Ab. 240.

SOPRONY. V. Oedenburgo.

SORA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, capol. di distr. e circon. Quest'ant. cit. del Lazio giace in pianura, accosto al *Fibreno*, ed è lontana da Napoli m. 60. Nell'antichità si appartenne prima a' Volsci, dipoi a' Sanniti, in ultimo a' Romani. Ma i Sorani, tagliando a pezzi la colonia stabilitavi, ritornarono in potestà dei Sanniti. Ritolserla i Romani, furonne di nuovo espulsi, in fin dei fini la possedettero tranquilli. Ritornò colonia, e fu poi fatta municipio. Patì varia vicenda ne' bassi e mezzi tempi, insino ad esser bruciata per comando di Federico imperatore. Al presente è cit. della più distinte della monarchia, e contiene varii monti di pietà, un ospedale, un seminario ed una scuola pubblica di belle lettere. Sul *Fibreno* son varie macchine idrauliche, e specialmente la bella e grandiosa cartiera di questo nome, i cui prodotti assai s' avvicinano ai migliori del resto di Europa. Nacquero in Sora L. Valerio, L. Gallo e il cardinal Baronio. Ab. 8,000.

SORAGNA. Terra del duc. di Parma nella prov. S. Donnino, capol. di distr. su la sinistra del torrente Stirone. Bel palazzo, un tempo cast. de' princ. *Meli-Lupi*, ornato di pitture, di busti in marmi e con giardino ameno. Ab. 950.

SORATA. Vill. dell'America Merid., rep. Bolivia, dip. La-Paz, alle falde dell'altissimo monte Nevado di Sorata.

SORAU. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Francoforte su l'Oder. Ab. 4,400.

SORBO. 2 Terre del reg. di Napoli — 1ª In Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Volturara. Ab. 700 — 2ª In Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Taverna. Ab. 780 — Vill. dello stesso reg. in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino.

SORBON. Vill. della Francia, dip. Ardenne, patria di *Roberto* fondatore della *Sorbona*: 1 l. N. da Rethel.

SORCI (ISOLA DE'). V. Kao.

SORCY. Bor. della Francia, dip. Mosa, 4 l. S. E. da Commercy.

SORDES. Bor. della Francia, dip. Lande, 4 l. S. da Dax. Ab. 1,300.

SORDEVOLO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Graglia. Ab. 2,130.

SORDINA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr., circon. e dioc. di Salerno. Ab. 320.

SORE. Bor. della Francia, dip. Lande, 11 leghe N. da Mont-de-Marsan.

SOREL o RICHELIEU. F. dell' America che deriva dal lago Champlain e mette nel f. S. Lorenzo.

SOREL. V. William-Henry (Forte).

SORESINA. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Cremona, capol. di distr., in territ. ricco in grani d'ogni genere e in vini. Mercato operoso di bestiame e biade. Cimiterio bellissimo. Si sta fabbricando un teatro.

SORÈZE. (*Soricinium*). Cit. della Francia, dip. Tarne, con collegio famoso: 5 l. S. da Castres. Ab. 2,920.

SORGUE. F. della Francia, che deriva dalla Valchiusa e mette nel Rodano presso il bor. di *Sorgue*, 3 l. N. da Avignone.

SORI. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, mand. Recco. Ab. 1,970.

SORIA. V. Siria.

SORIA (*Numantia Nova*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, capol. della prov. del suo nome; gr. traffico di lana. Ab. 5,400.

SORIANELLO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Soriano, dioc. di Mileto. Ab. 1,400.

SORIANG. F. dell' Oceano Indiano su la costa occ. dell'is. Celebe.

SORIANO (*Corbionem*). Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. di Viterbo. Ab. 2,490.

SORIANO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, capol. di circon., dioc. di Mileto. Ab. 2,850.

SORIASCO. Villaggio del Piemonte nell'Alessandrino, prov. di Voghera, capol. di mand. Ab. 1,630.

SORICO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Como, in aere insalubre a causa delle paludi di Colico, in gran parte ora dissodate e convertite in campagne ubertose, mercè le ferme e generose cure del medico *Sacco* e di *Rousselin*.

SORISO. Vill. del Piemonte nel Novarese, mand. Gozzano. Ab. 910.

SORISTAN. V. Siria.

SORLIN. Bor. della Francia, dip. Ain, in territ. che dà vini bianchi rinomati: 7 l. N. O. da Belley.

SORLIN (St-). Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. di Moriana, mand. S. Giovanni di Moriana. Abitanti 910.

SORLINGHE (ARCIPELAGO DELLE). Nodo d'is. dell'Inghilterra rimpetto il capo Landsend, al S. della Cornovaglia. Questo arcipelago è composto di 145 picc. is., di cui 6 soltanto sono abitate da pescatori o marinai. Capol. *Hugton* o *Newton*.

SORNITZA. Picc. cit. della Turchia Europea nella Tessaglia.

SORO. Picc. cit. della Danimarca nel Seeland.

SOROCABA. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile.

SOROE. Picc. is. della Norvegia nel Finmark.

SORRENTINO. Picc. terra della Sicilia in prov. di

Messina, distr., circon. e dioc. di Patti. Abitanti 400.

SORRENTO. Cit. arciv. del reg. di Napoli nella prov. di questo nome, distr. di Castellammare, capol. di circon. Fu antica cit. de'Picentini, con tutto che la primitiva sua origine siaci del tutto sconosciuta. Diventò colonia romana, e fu celebre in essa il tempio di Minerva, cui i naviganti offrivano voti per la felicità di loro navigazione. Sono tuttavia avanzi delle grandiose opere di que'dominatori del mondo taluni acquidotti e varie cisterne. Pati nel medio evo le vicende comuni a tutte le cit. marittime e di riguardo del reame, venendo infin presa da'Turchi per via di tradimento nell'anno 1558. Sorge la cit. in una penis., sulla costa orientale del golfo di Napoli, in mezzo agli Appennini. Bella oltremodo e incantevole è tal posizione, massime ne'tempi estivi; tal che in molta copia traggonvi allora e Napoletani e stranieri a godere di quel bel clima, di quell'aere imbalsamato dalle soavi esalazioni dei limoni e degli aranci. Contiene, oltre il duomo, parecchie chiese e pubblici oratorii, un seminario, un collegio e varii monasteri. Vi si lavora di seta e di legname anzi bene che no. I contorni della cit., ottimamente coltivati, producono olio finissimo, squisite frutta e vino ch'era un dì dei migliori dell'Italia. Colà nacque quel sovrumano ingegno di Torquato Tasso, la cui casa con grandissima curiosità tuttavia si osserva. Abitanti 5,100.

SORTINO. Terra della Sicilia in prov. di Noto, distr. e dioc. di Siracusa, capol. di circon. A distanza di presso che 1 m. dall'abitato esistono grotte moltissime scavate nel vivo sasso, di cui talune sembrano destinate per case, altre per sepolcri. Quella ch'è detta la *Maraviglia*, ha 144 palmi di lunghezza sopra 86 di larghezza, e 52 di altezza. Intorno a queste grotte sono molte atalattiti. Abitanti 7,200.

SOSNITZA. Cit. della Russia Europea nel governo di Tchernigov.

SOSPELLO. Gr. bor. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. di Nizza, capol. di mand. e della valle bellissima del suo nome. Ab. 4,400.

SOSSIO (SAN). Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Ariano, circon. di Castelbaronia, dioc. di Lacedonia. Ab. 2,200.

SOSTE (SAN). Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Davoli, dioc. di Squillace. Ab. 1,750.

SOSTEGNO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Biella, mand. Crevacuore. Ab. 1,420.

SOSTI (SAN). Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, capol. di circon., dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 1,750.

SOTORA. Vulcano dell'America nella Nuova Granata, e nel territ. di Cauca.

SOTTO MARINA. V. Lido di Sotto Marina.

SOUBISE. Picc. cit. della Francia sur un'altura, dip. Charente Inferiore; sorgenti d'acqua minerali: 3 l. N. da Marennes.

SOUCY. Bor. della Francia, dip. Yonne, 2 l. N. da Sens.

SOUDAN. V. Nigrizia.

SOUDAN. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 1 l. E. da Châteaubriant.

SOUILLAC. Picc. cit. della Francia, dip. Lot. Abitanti 3,000.

SOUILLY. Bor. della Francia, dip. Mosa, 4 l. S. O. da Verdun.

SOUKHONA. F. della Russia Europea che si unisce al Dvina.

SOULOU. V. Sulu'.

SOULTZ. Picc. cit. della Francia, dip. Alto Reno; 6 l. S. da Colmar.

SOULTZ-LES-BAINS. Vill. della Francia, dip. Basso Reno: sorgenti d'acqua minerali: 5 l. O. da Strasburgo.

SOULTZ-SOUS-FORÊTS. Picc. cit. della Francia, dip. Basso Reno; saline: 9 l. N. da Strasburgo.

SOUMENSAC. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 8 l. N. E. da Marmande.

SOUPPES. Vill. della Francia, dip. Senna e Marna, 7 l. S. E. da Fontainebleau.

SOUR. V. Sur.

SOURDEVAL. Picc. cit. della Francia, dip. Manica, 2 l. N. da Mortain. Ab. 3,200.

SOUSSONS. Picc. f. della Francia, dip. Gers, che si unisce al Gers.

SOUSUN. Gr. vill. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Tomsk, con zecca e officine di rame e di piombo.

SOUTERRAINE (LA-). Picc. cit. della Francia, dip. Creuse, 8 l. O. da Gueret.

SOUTHAM. Bor. dell'Inghilterra nel Warwickshire.

SOUTHAMPTON. Cit. e porto di mare dell'Inghilterra nell'Hampshire o Southamptonshire, assai importante pel traffico; scuola industriale per 300 figli di guerrieri; grande concorso ai bagni di mare, pei quali fondazione grandiosa. Ab. 14,000.

SOUTHAMPTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani; una nella Nuova York; l'altra nel Massachussets.—Cont. dello stesso nome nella parte merid. della Virginia.

SOUTH-FIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York, cont. Richmond.

SOUTH-HOLD. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

SOUTH-MOULTON. Cit. dell'Inghilterra nel Devonshire.

SOUTH-SHIELDS. V. Shields-South.

SOUTA-UIST. V. Uist.

SOUTH-WARK. Cit. dell'Inghilterra nel Surreyshire, oggidì tenuta come uno de' sobbor. di Londra. Abitanti 90,000.

SOUTH-WELL. Cit. dell'Inghilterra nel Nottinghamshire.

SOUTH-WOLD. Cit. e porto dell'Inghilterra nel Suffolkshire.

SOUVIGNY. Picc. cit. della Francia, dip. Allier, 2 l. O. da Moulins. Ab. 3,000.

SOUZA. Picc. cit. del Portogallo nel Beira, prov. Aveiro.

SOVANA. Picc. cit. del gr. duc. di Toscana nel gov. di Grosseto.

SOVAR. V. Salisburgo.

SOVERA. V. Mooadoa.

SOVERATO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Gasperina, dioc. di Squillace. Ab. 400.

SOVERIA. 2 Terre del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2.—1ª In distr. e dioc. di Catanzaro, capol. di circon. Ab. 1,100—2ª In distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Serrastretta. Ab. 1,000.

SOVICEO. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer. distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sancipriano. Ab. 300.

SOYON. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 5 l. N. da Tournon.

SOZZAGO. Vill. del Piemonte nel Novarese, mand. Trecate. Ab. 900.

SPA (*Spadum*). Bor. del reg. Belgico nella prov. di Liegi, dovunque famoso pe'suoi bagni minerali, frequentati dai personaggi più illustri; racchiude splendidi edifici.

SPACCAFORNO o SPACCAFURNO. Terra della Sicilia in prov. di Noto, distr. di Modica, capol. di circon., dioc. di Siracusa. A confine del suo territorio ci ha una parte forse dell'antica abitazione d'*Ispica*, le cui case son formate di viva roccia, incavate in modo meraviglioso, contenenti ciascuna insino a 10 o 12 stanze, e 2 o 3 piani. È cosa veramente ammirevole. Ab. 8,100.

SPACHENDORF. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau.

SPACHIA. Terra della Turchia Europea nell' is. di Candia, capol. degli *Spachiotti*, popolo assai bellicoso.

SPADAFORA. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Rametta. Fassi ne'suoi mari la pesca delle aringhe, le quali, insalate, esportansi. Abitanti 500.

SPADOLA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Serra, dioc. di Gerace. Ab. 700.

SPAGNA. Questa vasta penis. fu, a così dire, scoverta dai Fenici, che era la nazione più operosa e più trafficante dell'antichità; essi vi fondarono di molte colonie, massime nelle prov. marit. del S. In appresso i Cartaginesi

soggiogarono una gran parte di questa regione, ma ne furono scacciati dai Romani, i quali impiegarono circa due secoli per domare i popoli bellicosi che vi abitavano; essi si mantennero in quel dominio sino all'epoca della caduta del romano imp. sotto *Arcadio* e *Onorio*. I Romani appellarono la Spagna con diversi nomi, come quelli di *Hispania*, di *Hisperia ultima*, di *Iberia* e *Celtiberia*. Gli antichi comprendevano sotto il nome di *Spagna* quella vasta regione posta all'occ. dell'Europa, che forma una penis. racchiusa dai monti Pirenei all' O., dal Mediterraneo al S., dall'Oceano al sett. e all'occ. I Romani la separarono dapprima in citeriore o superiore, in ulteriore o inferiore, cioè in Ispagna al di qua dell' Ebro, e in Ispagna al di là di quel f. La prima era quella parte che trovasi, venendo da Roma, la meno internata nelle terre. I Romani la chiamarono inferiore, perchè è piana e bassa, mentre la superiore è ingombra da alte mont. Sin che i Cartaginesi e i Romani conservarono possedimenti nella Spagna, il f. Ebro servì loro di limite; ma allorchè i Cartaginesi furono scacciati e interamente distrutti, i Romani separarono la Spagna in *Tarragonese*, in *Betica* e in *Lusitania*. La Tarragonese era la parte interiore, cioè quella posta al di qua dell' Ebro; essa stendevasi dell' or. in occ. dal tempio di Venere sino al capo *Nerium*, oggi Finisterra; la Betica era quella parte della Spagna separata col Guadiana dalla Lusitania, ed avea al mezzogiorno una parte dell'Oceano, lo stretto di Gibilterra e il Mediterraneo. I Turditani occupavano la maggior parte della Betica, formante in oggi la Gallizia e il reg. di Granata; la Lusitania, della quale il Portogallo è ora una parte, trovavasi separata dalla Betica col Guadiana. I Barbari indicati col nome di Goti, dopo avere desolate tutte le regioni del sett., aggregarono alle infestazioni loro gli Sciti, i Daci, i Geti; dopo avere fatto di molti tentativi su l' Oriente, dove furono sgominati e vinti, le armi loro volgendo dalla parte dell'Occ. si impadronirono, nell'anno 376, della Daciache e si separarono in due parti. Coloro che posero sede nel paese più or. verso il Ponto Eusino, chiamaronsi *Ostrogoti* o *Goti* dell'Oriente; gli altri che più vicini erano all'Occidente nominaronsi *Visigoti*. Eglino poscia divennero per alcun tempo alleati dei Romani; ma poco paghi di una pace che loro non era in modo alcuno profittevole, valicarono sovente il Danubio, facendo guasti orribili nelle terre dell'imp. Dopo scena lunghissima di stragi, i Visigoti stabilironsi finalmente nella Spagna, dove signoreggiarono sino alla invasione dei Mori, i quali conquistarono una parte di questa regione. — Questa monarchia è conterminata al N. della Francia e dall'Oceano Atlantico; all'O. dallo stesso Oceano e dal Portogallo; al S. da quell'Oceano, dallo stretto di Gibilterra e dal Mediterraneo; all'E. da questo mare. Clima generalmente asciutto; nella parte sett., aria frizzante e anche fredda, per trovarsi contigua ai Pirenei, le cui vette sono sempre coperte da neve; nella parte merid., in alcuni mesi dell'anno, caldo eccessivo. L'aspetto di questa regione è dovunque delizioso, ne avvi paese nell'Europa così fertile generalmente come la Spagna. Tutte le mont. hanno una direzione paralella all'equatore o al meridiano; esse estendono dei rami paralelli, ma si congiungono tutti allo stesso centro. Quelle ramificazioni lasciano tre di esse intervalli vastissimi. La prima catena comincia al capo Finisterra, protendesi lunghesso la costa sett. e si unisce ai Pirenei. La Sierra Nevada di Granata racchiude i più alti gioghi. La grande catena Iberica è il vero limite delle pianure dell' Ebro. Il picco di Veleta innalzasi 1,781 tese, e il Mullahacen 1,824 al di sopra del livello del mare. L'interno del reg., nelle Due Castiglie, contiene una spianata o altopiano altissimo che occupa una grande superficie di quel territ. Le mont. racchiudono una immensa quantità di caverne e di grotte. Principali golfi, quelli di Biscaglia, del Ferrol, della Corogna, di Vigo, di Cadice, di Gibilterra, di Cartagena, di Alicante e Valenza. F. primarii, Tago, Ebro, Duero o Douro, Bidassoa, Segura, Guadiana e Guadalquivir. Albufera, maggior lago al S. di Valenza. Canali, Imperiale, di Castiglia, di Murcia, di Manzanares, di Guadarrama e di Albaceta. Abbondevolissime le sorgenti minerali calde e fredde, la cui enumerazione sarebbe troppo prolissa; molte pure le acque salse. La Spagna produce grano, segala, orzo, avena, riso, lino, canapa, canne da zucchero, robbia, soda, zafferano, mele, sughero, kermes, sommacco, e abbonda in frutti di ogni genere, come datteri, mandorli, noci, fichi, carubi, olivi, limoni, aranci, gelsi, ecc.; vini dovunque famosi. — Le ricchezze della Spagna in miniere d'ogni sorta e la loro fertilità sorprendente furono celeberate sino dei più remoti tempi. Cartagine e Roma ne traevano profitto immenso. Ma la scoperta del Nuovo Mondo fu alla Spagna più fatale che una guerra sterminatrice. Questo paese abbonda di miniere d'oro, d'argento, di piombo, di cobalto, di rame, di ferro e di altri metalli, senza annoverare i marmi, gli alabastri, i diaspri, i topazzi, le agate, i granati ed altre pietre preziose. I cavalli della Spagna, massime quelli dell'Andalusia, sono i più belli, i più robusti, i più vivaci dell'Europa; lo stesso puossi dire dei muli, ed in generale di tutti gli altri animali. Immense le gregge, comechè assai abbiano patito per le tante guerre e pei tanti politici sommovimenti. Le lettere, le scienze, le arti, l'industria, il traffico giacevano nella Spagna in un grande languore; ora vanno risorgendo lento lento a cagione delle discordie intestine. Gli Spagnuoli, dotati dalla natura di una rara intelligenza, di vivace immaginativa, di una generosità sublime, possono giungere all'apice di ogni genere di scibile. Nell' universa Spagna trovansi vestigia grandiose del dominio dei Romani e dei Mori. La Spagna possiede fuori dell'Europa: nell'Africa le cit. di Ceuta, Melilla, Penon de Velez e Alhucemas rimpetto alle coste dell'Andalusia; poi le is. Canarie, quella di Annobon, del Principe e di Fernando Po; nell'Asia le is. Filippine, Marianne, Caroline, Bachio Bashee e Mindanao; nell'America Cuba, Porto Ricco, alcune delle Picc. Antille, soli avanzi dei possedimenti immensi che gli Spagnuoli già avevano in questa parte del mondo. La Spagna è ora divisa nei gov. della Nuova Castiglia, della Vecchia Castiglia, della Galizia, dell' Estremadura, dell' Andalusia, di Granata, di Valenza, della Catalogna, dell'Aragona, della Navarra, della Guipuscoa, dell'is. Baleari, cioè Maiorica, Maone e Ivica. Gov. monarchico costituzionale. Cap. Madrid. Ab. 14 milioni. Lat. sett. 36° e 44; long. or. 1°; long. occ. 12°; il che dà circa 195 leghe dal N. al S. e 220 dall'E. all'O. Superficie 24,000 l. q., il che forma la 23ª parte di quella del nostro continenta.

SPAGNA (NUOVA). V. MESSICO.

SPALATRO (*Salo*, *Salonae Novae*, *Spalatum*). Cit. dell' imp. d' Austria nella Dalmazia, capol. del circ. del suo nome, sede vesc., ragguardevole pe' molti avanzi di romani edifici, tra' quali primeggiano quelli del palazzo dell'imp. *Diocleziano*. Porto frequentato da navi che vi concorrono a caricare ferro, suppellettili di rame, cuoio, tessuti di lana, cotone, seta, orpimento, cera, frumento, ecc. Su le sponde del porto a destra della cit. stendonsi le numerose case del bor. e i ben coltivati terreni suburbani. Tra i numerosi nomini preclari di cui essa fu patria, torna dolce rammentare *Marco Marulo*. Ab. circa 8,000. V. SALONA.

SPALDING. Cit. dell' Inghilterra nel Lincolnshire. Ab. 6,000.

SPANDAU. Cit. e fortezza robustissima della Prussia, con fabb. d'armi da fuoco e da taglio, nel Brandeburghese, gov. di Potsdam. Ab. 6,000.

SPANGENBERG. Cit. della Germania nell'Asia Elettorale, prov. Assia Inferiore, con cast. munito sur una mont. che serve di prigione di stato: 6 l. S. E. da Cassel. Ab. 2,000.

SPANISH-TOWN o SAN JAGO DELLA VEGA. Cit. dell'America Centrale, cap. della Giamaica, sul f. Cobre presso la costa merid. Fu fondata nel 1520. Palazzo del governatore, edificio più notevole; poco traffico. Abitanti 5,000.

SPANISH-TOWN o PORTO DI SPAGNA. Cit. dell'America Centrale, cap. dell'is. della Trinità, la più grande delle Picc. Antille, su la costa N. O., assai munita, con buon porto; è situata in luogo paludoso. Abitanti 8,000.

SPARANISE. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Teano. Ab. 1,750.

SPARONE. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Pont. Ab. 2,480.

SPARTANBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella parte sett. della Carolina del Sud.

SPARTEL. Capo dell'Africa su l'Atlante, all'ingresso dello stretto di Gibilterra.

SPARTIVENTO. Capo del reg. di Napoli nella Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace. Long. or. 33° 45'; lat. sett. 37° 56'.

SPASK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Riazan. Ab. 5,000.

SPAY. Bor. della Francia, dip. Sarta, a 1. S. da Mans.

SPECCHIA DE' PRETI. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Ruffano, dioc. di Ugento. Ab. 1,450.

SPECCHIAGALLONE. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Nociglia, dioc. d'Otranto. Ab. 400.

SPEDINO. Picc. terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 180.

SPEIER. V. Spira.

SPELLO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Perugia, distr. Foligno. Ab. 4,220.

SPENCER. Golfo dell'Australia nella Nuova Olanda, costa S.

SPENCER. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

SPENDEROW. V. Semendria.

SPERANDEI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Abitanti 320.

SPERANZA. Baia dell'Australia su la costa Merid. della Nuova Olanda.

SPERATE (SAN). Vill. dell' is. della Sardegna. Abitanti 1,370.

SPERATO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Reggio.

SPERLINGA. Terra della Sicilia in prov. di Catania, distr., circon. e dioc. di Nicosia. Ab. 1,500.

SPERLONGA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Fondi, dioc. di Gaeta. Ab. 1,100.

SPEY. F. della Scozia che gettasi nel mare Germanico.

SPEZIA. Cit. del reg. di Sardegna nel Genovesato, capol. della prov. di Levante, sul golfo del suo nome. Questo golfo (*Lunae Portus*) contiene nel suo recinto i porti più grandi, più belli, più sicuri di tutto il Mediterraneo, e forse d'ogni altro mare d'Europa. I promontorii del Corvo all' E. e di Porto Venere all' O. formano le due punte estreme di quella corona di monti che chiudono questo magnifico golfo; le sue sinuosità e cale interna sono sì vaste e profonde, che vi potrebbero trovare sicuro ricovero dieci poderose armate navali. Ab. 9,800.

SPEZIERIE (ISOLE DELLE). V. Molucche.

SPEZZANO. 2 Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distinti fra loro cogli aggiunti di Grande e Piccolo, distr. e dioc. di Cosenza. Ab. del 1° 1,600; del 2°, 500.

SPEZZANO ALBANESE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, capol. di circon., dioc. di Rossano. Ab. 1,100.

SPEZZIA. Is. dell'arcipelago Greco presso le costa della Morea.

SPIANO. Bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 920.

SPIEGELBERG. Bor. del reg. di Würtemberga, 3 l. N. E. da Heilbrünn.

SPIEGELBERG. Fortezza e famosa prigione di stato dell'imp. d'Austria nella Moravia presso Brünn.

SPIETZ. Picc. cit. della Svizzera, cant. Berna, nell'Oberland, sul lago di Tour.

SPIGNO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Traetto, dioc. di Gaeta. Ab. 1,400.

SPIGNO. Bor. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. d'Acqui, capol. di mand. Ab. 2,670.

SPILAMBERTO. Villa del duc. di Modena posta in delizioso territ. su la sponda sinistra del Panaro. Credesi da alcuni che *Spilamberto*, detta anche nelle ant. carte *Spinalamberti*, prendesse il nome dall' essere ivi morto nell'anno 898 l'imp. *Lamberto*; ma è certissimo che questi morì ben lungi da Spilamberto, cioè in un bosco presso il luogo dove fu poscia fondata Alessandria.

SPILIMBERGO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, sul Tagliamento, capol. di distr. Ab. 3,800.

SPILINGA. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropea. Ab. 1,000.

SPILSBY. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Lincolnshire.

SPINA DEL MONDO. V. Lupati.

SPINALONGA. Picc. forte e porto della Turchia Europea su la costa sett. dell'is. di Candia.

SPINAZZOLA. Cit. del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Barletta, capol. di circon., dioc. di Venosa. Ab. 5,250.

SPINELLO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Strongoli, dioc. di Cariati. Ab. 260.

SPINETO. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Baranello, dioc. di Boiano. Ab. 1,000. — 2° In Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Serra, dioc. di Mileto. Ab. 1,400. — Vill. del reg. medesimo in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sangiorgio. Ab. 250.

SPINONE. Picc. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, in Valcavallina, presso la sponda sett. del lago Spinone.

SPINOSO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Montemurro, dioc. di Aeglona e Tursi. Ab. 2,500.

SPIRA (*Neomagus*, *Nemetes*). Ant. cit. della Baviera nel circ. del Reno, su la sinistra di questo f., già conosciuta sino al tempo de' Romani, poscia in epoca assai posteriore cit. libera. Fu presa e incendiata dai Francesi nel 1689; la cattedrale, edificata da *Corrado il Salico*, è stata non ha guari restaurata. Sede vesc. Fu in Ispira che si tenne la famosa dieta nel 1529, dove i Luterani fecero delle proteste, dal che loro venne il nome di Protestanti. Sede del tribunale dell'imp. sino al 1689. Ab. 9,000.

SPIRDING. Lago della Prussia nella prov. di Gumbinnen.

SPIRITO SANTO. V. Mantissa (*Fiume*).

SPIRITO SANTO. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, nella prov. dello Spirito Santo, assai importante per la pesca.

SPIRITO SANTO. Is. dell'Australia la più vasta dell' arcipelago detto dello Spirito Santo da *Quiros*, poscia Grandi Cicladi da *Bougainville*, e Nuove Ebridi da *Cook*.

SPIRITO SANTO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Reggio. Ab. 420.

SPITAL. Picc. cit. dell' imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Villaco.

SPITAL. Terra della Spagna nella Catalogna.

SPITHEAD. Vasta e magnifica rada dell' Inghilterra tra Portsmouth e l'is. Wight.

SPITZBERG. Nodo d'is. dell'Oceano Artico tra 76° e 80° lat. N. e tra 6° e 20° long. E., nel punto più sett. dei paesi conosciuti, che alcuni collocano nell' America Sett., ma che è veramente tenuto come appartenente all'Europa, poichè la sua long. corrisponde a quella della Germania. Questo arcipelago è composto di 3 is. principali, e di un gr. numero di picc. is. e di rocce: quelle 3 is. sono lo Spitzberg propriamente detto, la Terra o l' is. del Nord-Est e quella del Sud-Est. Allo Spitzberg è pure stato dato non ha guari nelle carte il nome di *Nuova Frislanda*. Il nome di Spitzberg deriva dagli orridi dirupi da cui trovasi quella regione circondata. Le mont., coperte da nevi perpetue e dominate da diacciaie enormi, riflettono da lunge l' aurora boreale o la luce del N. Credesi che esse sieno composte di granito rosso, giacchè alcuni nudi macigni sembrano rossicci, e in mezzo ai cristalli bianchi azzurrognoli del diaccio risplendono a guisa di masse di fuoco. Altissime essendo quelle mont., veggonsi a grande distanza, e sorgendo esse quasi a perpendicolo dalle onde con una proiezione gigantesca, le baie, i vascelli, le balene, tutti gli oggetti infine posti nelle vicinanze loro appaiono di una picciolezza estrema. In questa regione il giorno durando cinque mesi, al fatto pe-

riodo forma, a così dire, la state, e allora si scorge levare e tramontare il sole, come pure tutto il suo giro: ma il caldo non esercita il suo benefico influsso che verso la metà di quella stagione o, per dir meglio, verso il mezzodì di quella lunga giornata. In que' vasti seni di mare agitano i loro immensi corpi le foche, i cani marini, i *nahrval* o unicorni marini, una specie di delfino nominato spada di mare, le balene ed altri cetacei che gli Europei con maraviglioso coraggio recansi ad inseguire sino in mezzo ai diacci eterni. L'orso polare, proprio di questa regione, è un quadrupede terribile, e distrugge ogni animale vivente; il timido rangifero o cervo settentrionale stanzia pure in que' deserti di ghiaccio, e durante il giorno polare veggonsi ancora giungere truppe numerosissime di volpi e grandi stormi di uccelli marini. Lo Spitzberg fu scoperto nel 1553 dall'inglese Willoughby, e riconosciuto da *Barentz* nel 1596. I Russi tengono questo arcipelago come sommesso al dominio loro, e una società di negozianti di Arcangelo mantiene nel posto di *Smeerenberg* una picc. frotta di cacciatori che è tutti gli anni cangiata; questo può considerarsi come il luogo abitato più boreale del globo; nullameno gli Inglesi, Danesi, Amburghesi, Norvegiani ed altri recansi di continuo per la caccia e la pesca in quell'arcipelago.

SPLUGA o SPLUGEN. Mont. e vill. della Svizzera, cant. Grigioni, nel Rheinwald, dove mettono tre strade: quella di Coira per Thusis lunghesso il Reno; di Bellinzona pel monte S. Bernardino; di Chiavenna pel passaggio della Spluga; quest'ultima è opera ardita e maravigliosa, nella quale la mano dell' uomo con sublime artificio sommise alle sue leggi la più alpestre e selvaggia natura.

SPOLETO (*Spoletium*). Cit. arciv. degli Stati Ecclesiastici, capol. della deleg. del suo nome, che conserva molte reliquie della sua ant. magnificenza. Ab. 6,120.

SPOLTORE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Pianella, dioc. di Penne. Ab. 2,700.

SPONGANO. Terricciuola del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo, dioc. d'Otranto. Ab. 1,000.

SPORADI. Ant. nome delle is. dell' arcipelago lungo la costa occ. della Natolia, e di quelle che sono poste rimpetto alla Grecia sino a' confini della Macedonia e della Tracia, le quali sono sparpagliate e divise l'una dall' altra.

SPORNO. Uno de' più be' monti del duc. di Parma, non tantu per la sua altezza di metri 1,060 sopra il livellu del mare, quanto per la sua fertilità.

SPOTORNO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Savona, mand. Noli; gr. cava di calce. Abitanti 1,280.

SPRATTAU. Picc. cit. della Prussia nella Slesia, prov. Liegnitz.

SPREA. F. della Prussia che bagna Berlino a Charlottemburgo; si unisce all'Havel a Spandan.

SPRINGFIELD. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Kentucky; l'altra nella Pensilvania; la 3ª nel Massachussets. V. PUTNAM.

SPRING-HILL. Bor. degli Stati Uniti americani nell'Alabama, dove ritiragonsi durante il contagio della febbre gialla gli ab. della cit. di Mobile, che non possono ricoverarsi altrove. V. MOBILE.

SQUAM. Porto degli Stati Uniti americani su la costa del Massachussets.

SQUILLACE. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, capol. di circon. È antichissima cit. della Magna Grecia, la cui fondazione è attribuita da Cassiodoro ad Ulisse. Resistette a' Toscani, ma fu vinta da' Cotronesi. Liberata da costoro per Dionigi, fu messa in potestà dei Locresi. Venne dipoi in signoria de' Romani, che vi dedussero una colonia. Dominaronla i Greci, e disertaronla i Saraceni, innanzi che i Normanni ordinassero il reame di Puglia. Sorge la cit. sur un colle, ove respirasi aria più presto buona. N'è fertile il territ. in ogni sorta di produzione, massime in vino ed olio. Oltre l'agricoltura e la pastorizia, è capo di guadagno pei cittadini l'allevamento dei bachi da seta, una ricca miniera di piombaggine e talune figuline. In quel litorale si osservano gli avanzi di un' antica cit., ove alcuni antiquarii pongono *Amfissa*. Fu patria di molti valentuomini, fra' quali Cassiodoro, segretario di Teodorico. Ab. 2,600.

SQUILLE. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Caiazzo, dioc. di Caserta. Ab. 400.

SQUINZANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Campi. Abitanti 2,500.

SRAVANA-BELGALA. Cit. delle Indie Or. nel Misore.

STAATEN-LAND. V. ZELANDA (NUOVA).

STAATSBURGO. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

STABIO. Vill. della Svizzera, cant. Ticino, distr. Mendrisio; cave di marmo.

STABLO. V. STAVELOT.

STABROEK. Picc. cit. del reg. Belgico nella prov. d'Anversa.

STABROEK. V. GEORGE-TOWN.

STAD. Vill. e picc. porto della Svizzera, cant. S. Gallo, sul lago di Costanza.

STADE. Cit. munita del reg. d'Annover, capol. della prov. del suo nome. Ab. 5,780.

STADEN. Picc. cit. del reg. Belgico nella Fiandra Occ., 4 l. N. N. E. da Ypres. Ab. 3,520.

STADIA. Picc. cit. della Turchia Europea nella Romelia, nel golfo di Salonicchi.

STADITZ. Vill. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.

STADTBERG. V. MARSBERG.

STADT-HAGEN. Picc. cit. della Germania nel princ. di Lippa Schauenburgo, patria del cel. geografo *Buschign*; nel territ., cava di carbon fossile. Ab. 1,600.

STADT-LOO. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Munster.

STAEFA. Vill. che vuolsi uno de' più belli e più ricchi della Svizzera, cant. Zurigo, sul lago di questo nome, ne' cui dintorni vi sono bagni d'acque alquanto epatiche detti nel paese *Vannenbad*.

STAFFA. Is. della Scozia, una delle Ebridi, celebre per la grotta maravigliosa che un'antica tradizione, favolosa però, indica come l' antico palazzo del padre di *Ossian*; *Giuseppe Bancks* fu il primo che a quella diede il nome di *Grotta di Fingallo*. Il vero nome di quest' antro vulcanico in lingua celtica è *An-Vavine*, cioè *Grotta Armoniosa*. Questo magnifico monumento di un grande incendio sotterraneo, la cui memoria si dilegua nelle tenebre de' secoli, ha un carattere d'ordine e di regolarità tanto ammirando, che il più freddo osservatore ed anche il più indifferente ai fenomeni prodotti dai rivolgimenti del globo rimane compreso da meraviglia all' aspetto di questo palazzo naturale, che sembra vera opera di un prodigio. Un altro antro trovasi pure verso la punta sett. dell' is. in mezzo a un colonnato bellissimo, meno grandioso però del primo. Tutta quest' is. è ingombra di opere naturali maravigliose, siccome pure l' is. di *Boo-Schala*, che veramente debbesi tenere come affatto dependente da quella di Staffa.

STAFFELSTEIN. Picc. cit. della Baviera, 10 l. N. da Norimberga.

STAFFOLI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Mercato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 400.

STAFFORA. F. del reg. della Sardegna che scende dal versante sett. dell'Appennino nella prov. Bobbio, passa per Varzi, Godiasco e Voghera; mette in Po presso Cervesina.

STAFFORD. Cit. dell'Inghilterra, capol. dello Staffordshire, notevole per le manifatture e pel canale che la fa comunicare con Birmingham. Ab. 6,000. — Questa cont. è importante per le sue miniere. Nei dintorni di *New-Castle-under-Lyne* avvi un distr. nominato *Staffordshire-potteries-district* dove trovasi eccellente argilla per le stoviglie: questa manifattura occupa più di 60,000 operai. Parimente nei dintorni di *Wolverhampton* le miniere e le officine in ferro, rame e piombo occupano una popol. numerosa.

STAFFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Con-

necticut, importante per le sue acque minerali e le sue fucine.—Coot. nella parte N. E. della Virginia.

STAGHIGLIONE. Vill. del Piemonte nell'Alessandrino, provincia di Voghera, mand. Montalto. Abitanti 1,180.

STAGLIENO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, capol. di mand. Ab. 1,980.

STAGNO. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, dominata da un cast. e poco popolata a cagione delle esalazioni insalubri del Narenta. Pesca assai abbondante: saline; il territ. dà marinai eccellenti.

STAGNO. Picc. vill. del duc. di Parma in riva al Po; dogana di confine. Ab. 940.

STAITI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace, capol. di circon., dioc. di Bova. Abitanti 1,100.

STARENBERG. Cont. della Germania nel Würtemberghese.

STALIMENE. V. Lenno.

STALITTI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. e dioc. di Squillace. Ab. 1,250.

STALLUPOENEN. Terra della Prussia nel territ. di Gumbinoen.

STAMFORD. Cit. dell'Inghilterra nel Lincolnshire.

STAMFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Connecticut.

STAMPALIA. (*Astypalaea*). Is. della Grecia, una delle Cicladi; apparteneva alla veneta famiglia *Quarini*, che ne ha conservato il soprannome.

STANAZZO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Lanciano. Ab. 500.

STANCHIO. V. Cos.

STANFORD. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Kentucky; l'altra nella Nuova York.

STANDIA (*Dia*). Is. della Turchia Europea al N. N. E. di Candia, notevole per le sue cave di marmo e di alabastro.

STANGHELINI. Bella valle del reg. Lombardo Veneto, pruv. Verona, dove trovansi colonne naturali di basalto bianco e nero di figura esattissima prismatica ottangolare e peutagona, alcune incastrate nel monte ed altre isolate, cosa veramente sorprendente.

STANISLAWICZY. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Zloczow.

STANISLAWOW. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, capol. del circ. del suo nome. Ab. 8,000.

STANOVOI o STANNOWOI. Mont. della Russia Asiatica nella Siberia.

STANSTADT. V. Stanz.

STANTON. Cit. dell'Inghilterra nel Derbyshire.

STANTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

STANZ. Bor. della Svizzera, capol. del Basso Unterwalden, o del Nidvald, in ridente valle ricca in pascoli, tra il mont. Stans a Burgenstock; nella casa comunale conservansi i ritratti degli antichi landamanni. — Presso avvi l'altro vill. detto *Stanstadt* alle sponde del lago di Lucerna.

STARA-CZENSTOKHOWA. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Kalisz.

STARAIA-RUSSA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Novogorod. Ab. 9,000.

STARA-SOL. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Sambor.

STARENBERC. V. Starnberg.

STARGARD. Picc. cit. della Prussia nella Pomerania, distr. Stettino, su l'Ihna. — Altra picc. cit. dello stesso reg. e nome nella prov. di Danzica.

STARK. Coot. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

STARKENBURGO. Princ. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt, che a capol. ha Darmstadt.

STARNBERG. Lago della Baviera presso Monaco.

STAROBELKS. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Kharkov.

STARO-CONSTANTINOV. Cit. della Russia Europea nella Volbinia.

STASFURT. Picc. cit. della Prussia Sassone nel Magdeburghese; salina.

STASZOW. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.

STATEN-ISLAND. Is. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

STATI ECCLESIASTICI. V. Chiesa (Stato della).

STATI UNITI D'AMERICA. Le colonie Inglesi dell'America Sett. staccaronsi dall' obbedienza della metropoli nel 1775, e i deputati loro riuniti in congresso proclamarono la patria independenza; questo nuovo reggimento assunse il nome di *Stati Uniti*, ed ebbe a primo presidente l'immortale *Washington*. Questa rep., che conta appena 67 anni di esistenza, possiede nella sua legislazione, nella sua industria, ne'sentimenti da cui sono animati i suoi cittadini e nella fertilità del suo territ., sorgenti inesauribili di ricchezza e di prosperità, che indarno cercherebbonsi presso molte vecchie nazioni. La formazione di questa rep., il suo consolidamento, la rapida sua possanza e le sue imprese grandiose debbonsi tenere come un vero miracolo politico. Questi Stati sono posti tra 25° e 49° lat. N. e tra 70° e 127° long. O. In alcuni punti dell'O. la lat. si estende sino al 52° mentre all'E. il Canadà discende sino al 42°. All'E. la lat. di 30° non è oltrepassata che della lunga penis. della Florida. Al N. il territ. degli Stati Uniti è prossimo ai possedimenti inglesi, ma le suo front. non sono bene determinate che verso l'E., lunghesso i laghi e i f. S. Lorenzo; all'E. è conterminato dall'Oceano Atlantico, al S. dal golfo del Messico e dalla Confederazione Messicana, dove le front. sono parimente indeterminate; all'O. da questa stessa regione e dal Grande Oceano. In conseguenza di trattati recenti, il litorale dell'O., compreso tra il 42° e 48° di lat., forma parte del territ. degli Stati Uoiti, dove il golfo della Georgia stabilisce i limiti dei possedimenti inglesi. Questi limiti racchiudono un territ. di 266,530 l. q., per cui gli Stati Uniti non sono inferiori per estensione che agli imp. Russo e Cinese; il suolo americano però è dovunque suscettibile di coltivamento, nè contiene alcun paese paragonabile alla Siberia o agli altipiani incolti dell'Asia Superiore. Tutto il territ. è diviso da due catene di mont. in tre parti: la costa or., conterminata dai monti Alleghani o Apalachi, che attraversano con nomi svariati il paese nella direzione del S. O. al N. E. Questa parte è la più piccola, ma la meglio coltivata e la più popolosa. Tra i monti Alleghani all'E. e i monti Rocciosi all'O. si estende il vasto territ. del Missisipi e del Missuri, inclinato verso il S., formato in parte di colline, in parte di pianure immense, dette *savanne* e praterie. Il versante occ. finalmente all'O. delle mont. Rocciose è dal mare separato con una catena di mont. poco elavate, che dirigonsi dalla California verso il N. Tra questa catena e le mont. Rocciose è compresa la vasta valle del Colombia. Questa parte è la più fertile e la più deliziosa di tutta la regione. — Tra' f. principali nomineremo il S. Lorenzo, il Penobscot, il Kennebec, il Piscataqua, il Merrimac, il Connecticut, il Delaware, l'Hudson, il Susquehannah, il Potomac, il Capo Fear, il Pedie, il Savannah, il Santee, l'Apalachicola, il Mobile, il Missisipi, il Colombia, ecc. Il lago Michigan è il solo che sia tutto inchiuso negli Stati Uniti; gli altri laghi non vi appartengono che nella loro parte merid. Il lago Champlain, posto tra 43° e 45° di lat. e sotto il 76° di long., forma pure integralmente parte di questi Stati. Molti canali sono pure stati aperti in questi ultimi tempi, onde agevolare le comunicazioni di traffico. Il canale Eriè nella Nuova York, lungo 118 l., congiunge il f. Hudson al lago Eriè; il canale Morris, di 31 l., unisce l'Hudson al Delaware; il canale di Middlesex, lungo 10 l., unisce il porto di Boston al Merrimac; il canale Charleston nella Carolina del S., di 35 l., congiunge il Santee al porto di Charlestown; il canale di Washington o Chesapeake e Ohio nella Pensilvania e nel Maryland, di 124 l., forma una comunicazione tra le cit. di Washington e di Pittsburg, congiungendo il Potomac all'Ohio; il canale Champlain, tra il canale Eriè e il lago Champlain, forma la più breve comunicazione tra le cit. di Quebec e di Nuova-York; il canale Ohio attraversa lo stato di questo nome. Coll'unione del lago Eriè all'Ohio, quest'ultimo forma una comunicazione tra i gr. laghi del Canadà e del Missisipi; la sua lung. è di 100 l. Non parleremo di molti altri canali meno importanti o non ancora terminati. Il territ. attra-

versato poi è dovunque de strade ferrate: ne limiteremo a citare quella di Baltimora all'Ohio, lunga più di 80 l., quella di Filadelfia a Colombia, di Boston a Providenza, ecc. — Il clima degli Stati Uniti è assai vario, giacchè quivi si passa rapidamente dal rigido freddo della Norvegia all'intenso caldo dell'Africa, e dalle umidità dell'Olanda alla siccità della Castiglia. Il vento del N. O., discorrendo le immense pianure di diaccio del continente, acquista un grado altissimo di freddo e di siccità; quello del S. E. invece sviluppa su la costa dell'Atlantico quegli effetti medesimi che da noi provansi quando soffia lo scilocco; quel vento esercita pure la stessa influenza nelle pianure situate all'E. dei monti Apalachi, e quando soffia nell'estate, domina un caldo eccessivo e soffocante. Verso le mont. tuttavolta godesi di un clima temperato e di un'aere più salubre che nei paesi merid. Le piogge cadono all'improvviso in tutti gli Stati Uniti, spesso trabocchevolmente; l'atmosfera di questa regione differisce per un'altra varietà meteorologica da quella dell'Europa, cioè per l'eccessive quantità di fluido elettrico di cui l'aria è pregna: i temporali sono spaventevoli, i fulmini arrecano danni gravissimi, e mentre questa regione sembra la sede primaria di fenomeni sì formidabili, quivi ricevette vita l'immortale inventore dei parafulmini. La febbre gialla, dagli Spagnuoli indicata col nome di *vomito nero*, vi esercita sovente il suo terribile flagello, ed è riconosciuta endemica in tutti i terreni bassi e paludosi della zona torrida dell'America. — I pini, i larici, le querce rosse e nere, i pioppi balsamici, le betulle nere e rosse, gli aceri, i frassini, i noci, i sicomori, le acacie, i ciliegi, i sassafras, i tulipiferi, le magnolie, i liquidambari o lo stiracifero che dà gomme odorifera, l'albero detto legno di ferro, *carpinus ostrya* de' botanici, i micocolieri, il mirto della cera o *myrica cerifera*, gli aranci selvatici, i cipressi e una grande quantità di altre piante crescono rigogliose in questa regione. Tra le produzioni delle campagne primeggiano il frumento, il riso, la segala, l'orzo, il grano turco, l'avena, i pomi di terra, la spelta della Germania, le fave, i piselli, il lino, la canapa, il cotone, l'indaco, il tabacco, ecc. La vite vi fruttifica egualmente, ma dà vino mediocre. Da alcuni anni nelle parti merid. allevansi molti bachi da seta, e vi si fanno grandi piantagioni di gelsi. Abbondevoli sono pure le piante ortensi e gli alberi che producono moltissime varietà di eccellenti frutti. La formazione delle praterie artificiali pel nutrimento di bestiami va sempre ricevendo nuovo incremento. Degli animali domestici vi sono ora tutte le specie conosciute anche in Europa. Tra'minerali debbonsi annoverare il rame, il ferro, il piombo, il carbon fossile, le pietre da calce, ecc. Nelle Due Caroline si sono non ha guari scoverti abbondanti strati di arene aurifera. Le produzioni dell'industria sono immense, e le fabbriche di ogni genera che veggonsi incessantemente sorgere, affrancheranno gli Stati Uniti da qualsiasi tributo allo strano. Gli ab. traggono l'origine loro da nazioni diverse; sono vivaci, operosi, sobrii, economici, benefici e dell'independenza amantissimi. Tutte le religioni sono tollerate nel seno loro. Le lettere, le scienze, le arti, tutto quello insomma che appartiene allo scibile, è protetto, favoreggiato possentemente; università, licei, collegi; accademie ed ogni sorta di pubbliche vantaggiose fondazioni trovansi a dovizia nelle cit. primarie ed anche nelle terre minori, onde spandere dovunque rapidamente l'incivilimento e le cognizioni, unica sorgente della vera prosperità e sicurezza delle nazioni. Linguaggio generalmente parlato, l'inglese; ma gli ab. appartenenti alle diverse nazioni che vi hanno posto stanza, massime i Tedeschi, hanno per la maggior parte conservato l'uso della loro lingua materna. — Dopo la totale disfatta dei Britanni presso Yorktown nella Virginia, 18 ottobre 1781, l'Inghilterra videsi forzata a riconoscere il 30 novembre 1782 l'independenza dei 13 stati allora insieme confederati. La pace di Parigi, 1783, pose al tutto fine a questa sublime lotta, e collocò per sempre gli Stati Uniti nella schiera delle nazioni. Quali fondatori della libertà americana, *Franklin*, *Washington* e *La Fayette* saranno l'oggetto di eterna venerazione e riconoscenza in questa regione. Una nuova costituzione proposta nel 1787 fu adottata nel 1788, e dopo quest'epoca gli Stati Uniti hanno progredito con passo rapidissimo verso quel grado di prosperità di cui godono attualmente. Alla pace di Parigi le 13 prov. unite racchiudevano a pena 3 milioni di ab., che giunse a 4 nel 1790; oltrepassò i 5 milioni nel 1800, e i 6 nel 1810. Nel 1803 il territ. fu aumentato colla Luigiana, nel 1820 colla Florida ed esteso sino al Grande Oceano; così gli ab. giunsero in quell'epoca a 10 milioni, nel 1830 a 13,240,000, e nel 1840 a 17,100,370. Il numero degli stati componenti la Confederazione si è parimente innalzato dai 13 ai 24, con 6 territ. e molti distr. I territ. non sono ammessi a far parte della Confederazione, se non quando comprendono almeno 60,000 ab.; i distr. sono ancora totalmente independenti e non sommessi a regolare ordinamento; ma a grado a grado giungeranno tutti a godere dei benefici effetti dell'ingentilimento, e saranno inchiusi nel seno della Grande Unione. Gli ab. possono dividersi in 3 classi: Europei o discendenti di Europei, Indiani e negri. L'arrivo continuo degli strani che quivi vengono a stabilirsi, non è la sola causa del rapido incremento della popolazione; esso è dovuto principalmente alla facilità con cui ognuno può ottenere delle terra e nutrire una famiglia. Si è calcolato che se la popolazione continua ad accrescersi nella stessa proporzione come oggidì, da qui a un secolo oltrepasserà i 200 milioni. Gli stati che contengono un maggior numero di schiavi sono: la Virginia, 580,000; la Carolina del Nord, 280,800; la Carolina del Sud, 270,000; la Georgia, 265,000; il Kentucky, 200,000; il Tennessee 175,000; il Maryland, 127,000; il Mississipi, 80,000. Lo stato che racchiude meno schiavi è la Pensilvania, in cui appena 400. Moltissimi schiavi però ottengono o comprano la loro emancipazione, e un gran numero trovasi già in questa libera condizione. La Confederazione contiene: nella parte N., Maine, Nuovo Hampshire, Vermont, Massachusset, Rhode Island, Connecticut; nel Centro, Nuova York, Nuova Jersey, Pensilvania, Delaware, Maryland, Colombia, Virginia; nella parte S., Carolina del Nord, Carolina del Sud, Georgia e territ. della Florida; sul golfo del Messico, la parte occ. della Florida or. e tutta la Florida occ., Alabama, Mississipi, Luigiana; sul Grande Oceano, distr. dell'Oregone; nell'interno, Indiana e Illinese, Missuri, Tennessee, Kentucky, Washington, sede del governo centrale.

STATIMENE. V. Lemno.

STATO DEI PRESIDI. Picc. dominio nel centro dell'Italia marittima, costituito da *Filippo II* re della Spagna sotto il nome di *RR. Presidii*, che rimase unito a quella corona dal 1557 sino al 1707, in cui per la maggior parte in un col reg. di Napoli cadde in potere degli Imperiali. Nel 1808 fu da'Francesi incorporato nel gr. duc. di Toscana, a cui quel possedimento fu confermato col trattato di Vienna del 1814. Questo picc. stato comprendeva Orbetello, che ne era la cap., Porto Ercole, Porto S. Stefano, Talamone ed Ansedonia; inoltre faceva parte de'RR. Presidii Toscani il cast. di Porto Longone col suo distr. comunicativo, benchè questo si trovi situato nell'isola dell'Elba.

STAUBACH o STAUBBACH. Bella cascata della Svizzera, cant. Berna, nella valle di Lauterbrunn.

STAUNTON. F. e cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia; il f. col Dan forma il f. Roanoke.

STAVANGER. Cit. della Svezia nella Norvegia, importante pel suo porto; bellissima ant. cattedrale; fabb. di stoviglie. Ab. 3,800.

STAVELOT. Cit. del reg. Belgico nella prov. e 8 l. S. E. di Liegi. Ab. 3,480.

STAVERN. Cit. e porto dell'Olanda nella Frisia sul Zoidersee.

STAVROPOL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Simbirsk. Ab. 5,000.

STECKBORN. Bor. della Svizzera, cant. Turgovia, sul lago di Costanza.

STECKNITZ. F. della Sassonia che mette nell'Elba.

STEEN-BERGEN. Cit. del reg. d'Olanda nel Brabante Sett.

STEEN-DEREN. Cit. del reg. d'Olanda nella Gheldria. Ab. 2,000.

STEEN-KERKE. Picc. cit. del reg. Belgico nell'Hainault; cave di pietre.

STEEN-WICK. Cit. del reg. d'Olanda nell'Over-Yssel. Ab. 2,200.

STEEN-WICK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
STEEN-WOORDE. Cit. della Francia, dip. Nord, 3 l. N. da Hazebrouck.
STEFANACONI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e circon. di Monteleone, dioc. di Mileto. Ab. 1,600.
STEFANO BELBO (SAN) e STEFANO ROERO (SAN). 2 Vill. del Piemonte nella div. di Cuneo, prov. d'Alba. Il primo, capol. di mand., ab. 2,660; il secondo, 2,060.
STEFANO D'AVETO (SAN). Gr. bor. del Genovesato, prov. Chiavari, capol. di mand. Ab. 6,380.
STEFANO o STEPHEN (SAN). Cit. degli Stati Uniti americani nell'Alabama.
STEFANO o STEPHEN. Is. dello stretto di Torres nell'Oceania, fra la Nuova Guinea e la Nuova Olanda.
STEFANO o STEPHEN. Is. su la costa N. O. dell'America Sett.
STEFANO (SAN). Bor. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, capol. di mand. Ab. 2,340.—Altro bor. nel Nizzardo, prov. S. Remo, capol. di mand. Ab. 1,930.
STEFANO (SAN). Is. del Mediterraneo appartenente al reg. ed alla prov. di Napoli, distr. e dioc. di Pozzuoli, circon. d'Ischia. È un'alta roccia che sorge dal mare di m. 2 di circuito, nella cui spaziosa ed appianata sommità è sorta di castello assai forte, ove son confinati i rei di gravi delitti a' quali è stato commutato l'estremo supplizio in prigionia perpetua—8 Terre del reg. medesimo. 1ª e 2ª In Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Atripalda—3ª Nella stessa or. nominata prov., distr. di S. Angelo de' Lombardi, circon. di Volturara. Ab. 1,450—4ª In Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Rogliano. Ab. 750—5ª Nella prov., distr. e dioc. anzinominati, circon. di Aprigliano. Ab. 350—6ª In Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Calanna. Ab. 1,900—7ª In Contado di Molise distr. e circon. di Campobasso, dioc. di Boiano. Ab. 400 — 8ª In Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Barisciano. Ab. 1,200.
STEFANSWERD. Forte del reg. d'Olanda nel Limburghese.
STEGE. Picc. cit. della Danimarca nell'is. Moen.
STEGEBORG. Cit. e porto della Svezia nell'Ostrogozia sul Baltico.
STEIN. Picc. cit. della Svizzera, cant. Sciaffusa, sul Reno. Ab. 1,200.
STEIN. Picc. cit. dell' arciduc. d'Austria nell' Alto Mannhartsberg.
STEIN. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Bade, 4 l. E. da Carlsruhe.
STEIN-AM-ANGER (*Sabaria*). Cit. dell'Ungheria, capol. del com. di Eisenburgo, sul f. Gunz.
STEINACH. Picc. cit. della Germania nell'Assia Elettorale, prov. Fulda.
STEINACH. Bor. della Germania nel duc. di Sassonia Meiningen-Hildburghausen.
STEINACH. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Basso Innthal.
STEINAU. Picc. cit. della Prussia nella Slesia presso la sponda sinistra dell'Oder. Ab. 2,030.
STEIN-BACH. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Bade.
STEIN-BERG. Mont. della Prussia nella Slesia.
STEINEN. Bor. della Svizzera, cant. Schwitz, dove stanziava uno dei tre liberatori della Svizzera, *Werner Stauffacher*.
STEIN-FURT. Picc. cit. della Prussia nel distr. di Munster, con bel cast. del princ. di *Bentheim*.
STEIN-HAGEN. Picc. cit. della Prussia, 10 l. N. O. da Paderbona.
STEIN-HEIM. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. d'Assia Darmstadt.
STEIN-KERQUE. V. STEEN-KERKE.
STELLA. Nome di uno de' 12 quartieri in cui è divisa la cit. di Napoli, capitale del regno omonimo. Abitanti 22,000.
STELLA. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Savona, mand. Varazze. Ab. 5,390.
STELLA. Lago della Svizzera nel cant. Ticino.
STELLANELLO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, provincia Albenga, mand. Andora. Abitanti 1,740.
STELLATA. Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. e distr. Ferrara. Ab. 1,560.
STELLE (LE). Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona, notevole per un antico sotterraneo detto volgarmente il *Panteone*, ora convertito in una cappella intitolata *S. Maria delle Stelle*; quel sotterraneo molto occupò le menti di eruditi Veronesi.
STELLENBOSCH. Cit. dell' Africa Merid. nel Capo di Buona Speranza, capol. del distr. del suo nome, che dà vino squisito. Ab. 1,700.
STELTON. Vill. dell'Inghilterra nel Huntigonshire, rinomato pe' suoi formaggi.
STENAY (*Stenacum*). Picc. cit. della Francia, dip. e sul Mosa, 3 l. O. da Mont-Médy. Ab. 4,000.
STENDAL. Cit. della Prussia Sassone nel Magdeburghese, un tempo cap. dell' Alta Marca, patria di *Winckelmann*. Ab. 5,600.
STEPENITZ. Picc. f. e cit. della Prussia nella Pomerania, prov. Stettino.
STEPHANESTE. Picc. cit. della Turchia Europea nella Moldavia, 19 l. N. da Jassi.
STEPHEN. V. STEFANO.
STEPHEN-TOWN. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
STEPHNEY. Cit. dell'Inghilterra nel Middlesexshire.
STERLITAMAK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Oremburgo.
STERNAZIA. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Soleto, dioc. d'Otranto. Ab. 1,200.
STERNBERG. Cit. dell' imp. d'Austria nella Moravia, circ. d'Olmutz. Ab. 8,000.
STERNBERG. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Francoforte su l'Oder.
STERNBERG-MANDERSHEID. Cont. della Germania nel reg. di Wurtemberga.
STERZINGEN. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, ai piedi del monte Brenner; miniere d'argento nel territ.: 10 l. S. da Inspruck.
STETTINO. Cit. della Prussia nella Pomerania, capol. della prov. del suo nome su l' Oder, all'ingresso di questo f. nell'Haff di Stettino, con cast., arsenale e molti edifici eleganti; una delle sue piazze è ornata della statua di *Federico II.* Molte fabbriche di tabacco, di sapone nero, di aceto, di liquori, di ancore, di birra squisita; raffinerie di zucchero e traffico assai operoso: 28 l. N. da Berlino. Ab. 30,000.
STETTINO (NUOVO). Picc. cit. della Prussia nella Pomerania, 16 l. S. da Stettino.
STEUBEN. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte sett. della Pensilvania.
STEUBENVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio. Ab. 3,000.
STEVENSBURG. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
STEVENSTOWN. Bor. della Scozia nella cont. di Ayr: 3 l. N. da Irvine. Ab. 3,560.
STEWART. Nodo d'is. dell'Australia nell' arcipelago di Salomone.
STEWART. Porto su la costa O. dell' America Sett.
STEWARTOWN. Picc. cit. della Scozia nella cont. d'Ayr: 2 l. N. E. da Irvine. Ab. 3,660.
STEYER. Cit. dell'arciduc. d'Austria, capol. del circ. di Traun, famosa per le sue fabb. di coltelli, temperini, forbici, rasoi, lime ed altri ferri taglienti, di cui traffico immenso: può dirsi per l'eccellenza e la varietà di questi lavori la Birmingham dell'imp. Austriaco: non ha guari fu assai soqquadrata da un incendio: 34 l. O. da Vienna. Ab. 9,000.
STEYERECK. Picc. cit. dell' arciduc. d' Austria nel circ. di Mühl, sul Danubio.
STEYL. Picc. cit. della Prussia nel distr. di Dusseldorf: miniere di carbon fossile. Ab. 1,600.
STEYNING. Cit. dell' Inghilterra nel Sussexshire.
STIEKNA. V. MLADIEGOW.
STIFFE. Picc. vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ul-

ter. 2., distr. e dioc. d'Aquila, circon. di Sandemetrio. Ab. 100.

STIGLIANO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Matera, capol. di circon., dioc. di Tricarico. Abitanti 4,200.

STIGNANO. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace, circon. di Stilo, dioc. di Squillace. Ab. 1,500.

STILLITANONI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palme, circon. di Laureana, dioc. di Mileto. Ab. 650.

STILL-WATER. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York. Ab. 2,820.—F. dello stesso nome nell'Ohio.

STILO. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Gerace, capol. di circon., dioc. di Squillace. Vuolsi che sia la *Consilinum Castrum* di Plinio, e che l'attual nome abbia tolto dal f. *Stylon*, oggi *Stilaro*, che le corre d'appresso. È cinta di mura, con porta ed un castello, ed ha buoni edificii sacri non men che profani. Trovansi nel suo territorio miniere di ferro, piombo e rame. Il Barrio dice pure che siavene una di argento. Anche di piante medicinali ce ne ha copia, comunque non curate. Ab. 2,050.

STILTON. V. Stelton.

STINCHAR. F. della Scozia che mette in mare.

STIO. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Goj, dioc. di Capaccio. Abitanti 1,000.

STIRIA. Duc. dell'imp. d'Austria, il cui territ. è in gran parte ingombro da mont., diviso in alto e basso; i pascoli nutriscono armenti numerosi. È bagnato dall'Ens, dal Drava, Mur, Traun e da altre acque. I luoghi pittoreschi del cant. di Gems racchiudono grotte curiose, ghiacciaie e sorgenti minerali. Sono tenute in gran conto le acque acidule di Rohitsch presso Cilly, delle quali più di 400,000 fiaschi ed altrettanti in botti si vendono parte sul luogo, parte si mandano in istrane regioni. Il Gerenth è un paese selvaggio, coperto di aride rocce e da foreste. Il Sandling è una mont. quasi tutta formata di salgemma. La valle Murzthal è osservabile per la sua fertilità e bellezza della sua situazione. Quella di Graden è circondata da mont. calcari, e sopra il Breynes Kogel, mont. conica che sembra essere stata un vulcano, formansi in una curiosa grotta cristallizzazioni bellissime. Regno minerale ricchissimo: ferro, rame, cobalto, litargirio, cromo, allume, carbon fossile, torba, argento, però in poca quantità, marmi svariati, tra cui una specie assai bianca e tersa. Vini pregiati. Il duc. è diviso nei circ. di Graetz, Marburgo, Cilly, Judenburgo e Bruck. Cap., Graetz. Ab. circa 900,000.

STIRLING. Cit. della Scozia, capol. della cont. del suo nome, in posiziona assai deliziosa: 12 l. N. O. da Edimburgo. Ab. 7,000.

STIRONE. Torrente del duc. di Parma che in origine ha due rami, di cui l'occ. detto *Stirone Varolo*, e l'or. *Stirone di Pellegrino*; si congiungono al Gatto sopra il vill. di Ajone, che dopo il corso di circa 9 l. si unisce al Taro.

STIVES. V. Tena (*Grecia*).

STOCCHI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Nicastro, circon. di Serrastretta. Ab. 280.

STOCKACH. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Bade, nel circ. del Lago.

STOCKBRIDGE. Picc. cit. dell'Inghilterra, cont. di Southampton nel Winchestershire.

STOCKBRIDGE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont; l'altra nel Massachussets.

STOCKELSDORF. Cit. della Danimarca nel duc. di Holstein.

STOCKERAN. Picc. cit. dell'arciduc. d'Austria nel circ. del Basso Mannhartsberg.

STOCKHORN. Mont. e bor. della Svizzera, cant. Berna, 6,767 p. sopra il livello del mare.

STOCKOLMA. Cit. cap. del reg. della Svezia, alla foce del lago Moelar nel Baltico, fabbricata in parte sopra isola, in parte nel seno di colli e valli, il che le dà un aspetto dei più pittoreschi. Belle piazze e case, magnifici palazzi, vie regolari. Tra gli edifici più notevoli citeremo il cast. R., il palazzo della cit., la casa dei nobili, il palazzo detto della principessa *Sofia*, il palazzo de'tribunali, il palazzo dell'accademia delle scienze, la zecca, l'ammiragliato, i cantieri, il gr. teatro, l'ospedale militare, le caserme, ecc. Ant. cattedrale, bella e ben decorata; la chiesa di Rittersholm rimase preda delle fiamme nel 1835, ma fortunatamente poteronsi salvare le tante bandiere nemiche ivi raccolte come trofei. Ponte detto Nuovo, magnifico; nella piazza Norrmalm, statua in bronzo di *Gustavo Adolfo*; quella di *Gustavo Wasa*, nella piazza dei Nobili; di *Carlo XIII*, in quella del già giardino R.; nella piazza di Slottsbaken, monumento di granito per onorare la fedeltà dei Stockolmesi. Porto vasto e sicuro, difeso da due forti. Ricca biblioteca R., pinacoteca, scuola militare, di nautica, instituto tecnologico, ospizio de' ciechi, de' sordi e muti, degli orfani e molte altre benefiche fondazioni. Magazzini immensi del ferro, fonderia di cannoni, fabbriche di vetro, di tabacco e di tutti gli oggetti di cui le altre metropoli sono a dovizia provvedute. Ab. 81,000.—I dintorni tutti coperti da ville deliziose, tra le quali spicca *Drottningsholm*, cast. R. in un'is. del Moelar, abbellito da giardini magnifici.

STOCKOLMA. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

STOCKPORT. Cit. dell'Inghilterra nel Chestershire, importante per manifatture e traffico: 3 l. S. E. da Manchester. Ab. 22,000.—Tutta la bella valle che mette da Stockport a Asthon e Oldam, ribocca di fabb. di cotone che contengono più di 50,000 telai.

STOCKSTADT. Picc. cit. del reg. di Baviera sul Meno, circ. del Lago.

STOCKTON. Cit. dell'Inghilterra nel Durhamshire.

STOCKZOW. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia: 4 l. da Teschen.

STOKES. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte N. O. della Carolina Sett.

STOKESLEY. Picc. cit. dell'Inghilterra nell'Yorkshire: 100 l. N. O. da Londra; fabb. in oggetti di ferro e d'acciaio. Ab. 1,500.

STOLBERG. 2 Picc. cit. della Prussia: una nel Magdeburghese, con bel cast. e parco del cont. *Stolberg-Stolberg*. Abitanti 2,200; l'altra nell'Aquisgranese. Abitanti 2,800.

STOLPE. Picc. cit. e porto della Prussia nella Pomerania, alla foce dello *Stolpe* nel Baltico.

STOLPE. Picc. cit. e cast. della Sassonia nella Misnia.

STOLPEMUNDE. Porto della Prussia nella Pomerania, assai trafficante.

STONE. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Staffordshire.

STONE-HAVEN. Picc. cit. e porto della Scozia nella cont. Kincardine. Ab. 2,000.

STONE-HOUSE. V. Plymouth.

STONELY. Bor. dell'Inghilterra nel Warwickshire.

STONY-POINT. Forte degli Stati Uniti americani nella Nuova York, su l'Hudson.

STONY-RIVER. V. French-River.

STOOSS. Cit. dell'Ungheria nel com. di Zips.

STOR. F. della Danimarca che gettasi nell'Elba.

STORA-KOPPARBERG. Prov. della Svezia che a capol. ha Falun. Ab. 129,390.

STORCHNEST. Bor. della Prussia nel gran duc. di Posen.

STORNARE e STORNARELLA. 2 Vill. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, circon. di Orta, dioc. di Ascoli e Cerignola. Ab. di tuttadue 1,700.

STORNAWAY. Cit. e porto della Scozia nella cont. di Ross e nell'is. Lewis. Ab. 5,000.

STORSIAE. Lago della Svezia nell'Jemtland.

STOSS. Bor. dell'Ungheria, com. di Zips, appiè di una montagna, fucine e miniere di rame e di ferro.

STOURBRIDGE. Cit. dell'Inghilterra nel Worcestershire, su lo Stour.—Il canale di Stourbridge e Worcester mette tra loro in comunicazione i canali del Vecchio Birmingham, di Staffordshire, di Worcester e di Birmingham e Worcester.

STOUR-PORT. Cit. dell'Inghilterra nel Worcestershire, su lo Stour.

STOW-CREEK. F. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey, che si unisce al Delavare.

STOW-MARKET. Bor. dell'Inghilterra nel Suffolkshire. Ab. 2,300.
STOWE. Magnifico cast. dell'Inghilterra nell'Oxfordshire, appartenente alla famiglia Buckingam.
STRÀ. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Venezia, dove avvi il magnifico palazzo Pisani, ora appartenente alla corona.
STRABANE. Cit. dell'Irlanda nella cont. di Tyrone. Ab. 6,000.
STRACNITZ. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.
STRADELLA. Gr. bor. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. Voghera, capol. di mand., assai trafficante. Nel territ., vini eccellenti. Vi si edifica un picc. teatro. Abitanti 5,560.
STRAFFORD. Cont. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.
STRALAU. Picc. vill. della Prussia nel Brandeburghese, su lo Sprea, notevole per la gr. pesca che vi si fa annualmente nel mese di agosto; belle ville dei Berlinesi.
STRALSUNDA. Cit. della Prussia nella Pomerania, capol. della prov. del suo nome, separata collo stretto di Goellen dall'is. di Rüggen; un tempo cit. imp. ed anseatica; cinta da laghi e da paludi. Fatta celebre come fortezza negli annali di *Wallestein*, da cui fu indarno assediata, e di *Carlo XII* re di Svezia. Oggidì le sue fortificazioni sono restaurate. Navi a vapore che mettono nella Svezia. Traffico operoso: 46 l. N. da Berlino. Ab. 16,000.
STRAMBERGA. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau.
STRAMBINO. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. Ivrea, capol. di mand., bella chiesa di particolare struttura, con organo rinomato. Ab. 3,910.
STRANFORD. Cit. dell'Irlanda nel Downshire, con porto e laguna del suo nome.
STRANRAER. Cit. e porto della Scozia nella cont. di Wighton. Ab. 2,460.
STRAS. V. Naustadtl.
STRASBURG. Cit. della Prussia nel Brandeburghese, prov. Potsdam.
STRASBURGO (*Argentoratum*). Ant. cit. della Francia, capol. del dip. del Basso Reno, un tempo imp., ceduta a *Luigi XIV* nel 1681, già cap. dell'Alsazia, vasta, magnifica, trafficante, posta alla foce dell'Ill e del Bruche a 1/2 l. dal Reno, oggidì fortezza robustissima di front., soprammodo importante. La cattedrale o il *Munster*, è del pari a quella di Colonia e di Milano, ciò che l'architettura gotica ha operato di più magnifico e grandioso; l'aguglia ergesi al disopra del livello del suolo 437 p. e 1/2, e si scorge sino da Saverne dalla parte della Francia, e ad una distanza maggiore da quella della Germania. La chiesa fu cominciata nel 1015, e terminata nel 1275; l'eguglia, nel 1275, dal celebre *Ervino di Steinbach*, e terminata nel 1438. L'orologio, ora al tutto guasto, indicante i movimenti della costellazioni, il corso della luna e degli altri pianeti, tenevasi a giusto titolo come opera maravigliosa della meccanica e dell'astronomia. *Tommaso Cornelio* attribuisce quel capolavoro a *Copernico*; ma è un pretto errore; l'orologio fu fatto nel 1573, e *Copernico* era morto nel 1543. Distinguonsi anche per la magnificenza loro la chiesa di *S. Tommaso*, dove trovasi il mausoleo del maresciallo di Sassonia, dello scultore *Pigale* e il monumento di *Scoepflin*, l'arsenale e la fonderia dei cannoni, il palazzo R., il vesc., il teatro, la piazza d'armi e i pubblici granai, l'osservatorio astronomico, la cittadella di figura pentagona, disegno del *Vauban*, i due passeggi fuori della cit. co'due monumenti dei generali *Desaix* e *Kleber*, ecc. Biblioteche, accademie, musei, orto botanico, grandiose fabbriche e manifatture d'ogni genere; il suo traffico più operoso è quello del tabacco, e serve di emporio ai vini della Francia, Germania, Italia e Svizzera. La pescagione nel Reno, nell'Ill e nella Bruche le è pure assai profittevole, e alcune volte vi si colgono degli storioni del peso di 300 libbre; i famosi carpioni del Reno sono pure un oggetto assai vantaggioso, mentre alcuni abitanti li conservano in serbatoi, formati su l'Ill, dove que'pesci giungendo ad una grossezza straordinaria, sono con avidità ricercati da'ricchi ghiottoni; va ne sono del peso di 25 sino e 30 libbre, e spesso secondo la bellezza loro sono pagati 10, 15 e 20 luigi. Alcuni di qua' pesci sono conservati ne' serbatoi per lunga serie di anni. Il ponte che mette a Kehl su la sponda opposta del Reno, è magnifico; può disfarsi e ricongiungersi in un solo giorno. Strada ferrata da Strasburgo a Basilea: 120 l. da Parigi. Ab. 57,880.
STRASNITZ. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravie, circ. Hradisch.
STRASZOW. V. Drosau.
STRATFORD. Cit. dell'Inghilterra nel Warwickshire d'Avon, dove nacque *Shakespeare* nel 1564; in ogni triennio vi si tiene un'adunanza di ammiratori del sommo poeta, onde onorarne la memoria. Ab. 3,000.— Il canale di *Stratford* da questa cit. va nel canale di Birmingbam e Worcester.
STRAUBING. Cit. della Baviera nel circ. del Basso Danubio e sul Danubio, 9 l. S. O. da Ratisbona. Abitanti 7,200.
STRAUGEN. Bor. della Prussia, 9 l. N. O. da Breslavia.
STRAUSSBERG. Cit. della Prussia nel Brandeburghese, prov. Potsdam; ospizio degli invalidi e molte fabb. di panni. Ab. 3,700.
STRAVORINI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Reggio. Ab. 560.
STREHLEN. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia. Ab. 3,400.
STRELITZ. Bor. della Prussia nella Slesia, provincia Breslavia.
STRELITZ (ALT o VECCHIO). Cit. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo-Strelitz, presso Nuovo-Strelitz. Ab. 3,500.
STRELITZ (NUOVO). Cit. della Germania, cap. del gr. duc. di Mecklemburgo-Strelitz, gentilmente edificata a guisa di stella ad otto raggi, sur i laghi Zirk e Glannbek. Cast. gr. duc. magnifico, con arredi ricchissimi, biblioteca copiosa, rara collezione di antichità slave, giardini deliziosi ed altre curiosità. Bello pure il palazzo del gov., il cimitero; la cit. fu edificata nel 1720. Ab. 6,000.
STERLNA. Cast. imp. della Russia Europea sul golfo di Finlandia.
STRESA. Bel vill. del Piemonte nel Novarese, prov. Pollanza, mand. Lesa, sul Lago Maggiore. Ab. 700.
STREVI. Vill. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. e mand. d'Acqui. Ab. 1,750.
STREZBRA. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Pilsen.
STRIANO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circondario di Palma. Abitanti 1,000.
STRIEGAU. Picc. cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia.
STRIGONIA. V. Gran.
STRIVALI (*Plotae, Strophades*). 2 Picc. is. della rep. delle Isole Jonie, prov. Zante.
STROEMSHOLM. Canale e cast. della Svezia nel Westeras. V. Svezia.
STROMBERG. 2 Picc. cit. della Prussia: una nel territ. di Munster; l'altra in quello di Coblenza.
STROMBOLI. La più settentrionale delle is. *Lipari* nel Mediterraneo, appartenente alla Sicilia, in prov. e distr. di Messina, circon. e dioc. di Lipari, d'onde dista m. 10, ed 11 dall'is. *Panaria*. Consiste in una montagna vulcanica alta sul mare 2,000 piedi, il cui vecchio cratere sta nel centro, ed incorona il nuovo nu'altura conica elevantesi in sul dorso boreale del medesimo vulcano. Le fiamme che questo erutta, veggonsi di notte tempo a gran distanza, tal che dai marinari vien chiamato il gran fanale del Mediterraneo. Il clima dell'is. è dolce in inverno, caldissimo nell'estate. Il suolo n'è presso che tutto ingombro di scorie e di lava, tra cui trovansi pomici abbondanti a reputatissime. Vi si produce il cotone, buon vino e squisiti frutti. Sonovi pure parecchie cave di solfo. In quest'is., una delle antiche *Eolidi* o *Eolie*, collocavano i mitologi la reggia del re de' venti. Gli ab., spartiti in varii villaggi, sommano 1,600.
STROMNES. Is. della Scozia nelle Orcadi, con porto, dove mette la nave a vapore che va da Greenock a Edimburgo.
STROMOE. Is. della Danimarca nell'arcipelago Feroe.

STROMSTADT o STROEMSTADT. Cit. della Svezia nel territ. di Gottenburgo.
STROMZA. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, notevole per le sue acque termali; un tempo era assai munita.
STRONA. Torrente del Piemonte, che al di sotto del monte Orfano mette nel Toce. — Vill. dello stesso reg. nella prov. di Biella, mand. Cossato. Ab. 1,200.
STRONCONE. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Spoleti, distr. Terni. Ab. 2,000.
STRONGOLI. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, capol. di circon., dioc. di Cariati. Vuolsi da taluni che chiamassesi un tempo *Tiropoli* o *Turiopoli*. Ab. 1,100.
STRONZAY. Is. della Scozia, una delle Orcadi.
STROPPIANA. Bor. del Piemonte nel Novarese, prov. di Vercelli, capol. di mand. Ab. 2,210.
STROPPO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. S. Damiano di Cuneo. Ab. 1,530.
STROUD. Canale e cit. dell'Inghilterra nel Glocestershire. Ab. 7,000.—Il canale mette nel Severn.
STRUDA'. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Vernole. Ab. 650.
STRUMNITZA. V. STROMZA.
STRUPPA. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, mand. Staglieno. Ab. 2,690.
STRY. Cit. dell'imp. d' Austria nella Gallizia, capol. del circ. del suo nome. Ab. 6,000.—F. dello stesso nome e regione che mette nel Dniester.
STUART. 2 Is. su la costa N. O. dell'America Sett.
STUBBEN-KAMMER. V. JASMUND.
STUHLWEISSENBURG (*Alba Regalis*). Ant. cit. dell'Ungheria, capol. del com. del suo nome; quivi alcuni re dell'Ungheria sono stati incoronati e sepolti. Abitanti 19,000.
STUPINIGI. Cast. R. del Piemonte a 4 miglia da Torino, che fece fabbricare il re *Carlo Emanuele III*, sul disegno di *Juvara*, pel riposo della corte al ritorno della caccia. L'edificio, che non è al tutto ultimato, ha due facciate, una verso la cap., l'altra verso i giardini che sono vasti e spaziosi. Quivi, serraglio delle fiere.
STURA. 2 F. del Piemonte: uno detto *Superiore* o di *Lanzo*, che ha tre rami distinti, il primo che scaturisce dalla Rocca Melona, l'altro dal monte Ciaramella, il 3° dal colle di Levanna e da quello di Girard nelle Alpi Greche; mette in Po rimpetto il poggio cui torreggia Superga; l'altro detto *Piccolo*, nella prov. di Casale, deriva dalle colline di Brosolo, e si perde pure in Po a Pontestura.
STURLA. F. del reg. di Sardegna nel Genovesato, che attraversa la valle cui dà il nome seguitando le direzioni delle gole dei monti.
STURNO. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Santangelombardi, circon. di Frigento, dioc. di Avellino. Ab. 2,550.
STUTTGARD. Cit. cap. del reg. di Würtemberga in amena valle; assai splendida per la bellezza de' suoi edifizi. Le case tutte al di fuori dipinte assai rassomigliano a decorazioni teatrali. Palazzo R. magnifico, squisitamente ornato, con appartamenti immensi; giardini. Palazzo degli stati, cattedrale, teatro, edifici notevoli. Scuole, collegi, instituto di *Caterina* destinato all' educazione di giovani donzelle, giardino botanico, osservatorio, pinacoteca dove avvi una numerosa collezione di bibbie in varie lingue, museo di storia naturale, fondazioni scientifiche e filantropiche. Ogni genere di manifatture; traffico operosissimo. Ab. 35,000.—Ne' dintorni ville R. magnifiche, fra le quali primeggiano la *Solitudine* e *Rosenstein*; il palazzo di *Hohenheim* è stato sino dal 1821 convertito in una gr. scuola di economia rurale.
STYR. F. della Russia Europea che mette nel Dnieper.
SUAKEM. Cit. dell'Africa nella Nubia, con buon porto in on'is. del mar Rosso. Quivi si riuniscono i peregrini per la Mecca. Lat. 19° 20'; long. 29° 5'.
SUBIACO. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella Comarca di Roma. Ab. 5,840.
SUCCADANA. Cit. dell'Oceania Occ. nell' ant. reg. del suo nome, ora paese di Matan, nell'is. di Borneo, un tempo assai fiorente per traffico che vi facevano gli Olandesi.
SUCCIVO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, capol. di circon., dioc. di Aversa. Ab. 1,400.
SUCCONDA. Porto dell'Africa Occ. nella Guinea, reg. di Akanta.
SUCE. Vill. della Francia, dip. Loira Inferiore, 3 l. da Nantes.
SUCZAVA. Cit. dell' imp. d' Austria nella Gallizia, circ. Czernowitz, assai trafficante.
SUDA (LA). Picc. is. della Turchia Europea nell'is. di Candia, con porto difeso da forti; saline.
SUDBURY. Picc. cit. dell'Inghilterra, 22 l. N. E. da Londra.
SUDENBURG. Picc. cit. della Prussia nel Magdeburghese.
SUDERMANIA. Ant. prov. della Svezia, fra il mar Baltico, L'Upland e la Vestmania nella Svezia Propria, ricca in pascoli e miniere.
SUDEROE. Is. della Danimarca nell'arcipelago Feroe.
SUDETI (MONTI). Catena di mont. che si ricongiunge ai Carpazi; coprono ed attraversano la Boemia e la Moravia; maggior culmine, Schneekoppe, 1,933 metri sopra il livello del mare.
SUD-JUTLAND. V. SLESWICK.
SUEIRO o SUEIRA-DA-COSTA. F. dell'Africa nella Nigrizia che pare avere lungo corso; mette nell' Oceano Atlantico.
SUEN-HOA. Cit. della Cina nella provincia di Petee-li.
SUEN-YANG. Cit. della Cina nella Corea.
SUÈVRE. Picc. cit. della Francia, dip. Loira e Cher, 5 l. N. da Blois. Ab. 1,800.
SUEZ. Cit. dell'Africa nel Medio Egitto, su la sponda occ. del golfo di Suez, situata in suolo sì arido, che è forza trarre tutte le vettovaglie da luoghi lontani. Il mare non ha presso la cit. che 3,450 piedi circa di larg., ora frastagliato da alcune is.; è sì poco profondo, che alla marea puossi attraversare a guado. Rimpetto a Suez e su l'orlo della penis. vi sono cinque sorgenti dette dagli Arabi *Oyoun-Mousa*, sorgenti di *Mosè*.—L'istmo di Suez, che congiunge l'Asia all'Africa, ha 25 l. di larg.
SUFFOLK. Cont. dell'Inghilterra, bagnata all'E. dal mare Germanico. Ipswich, capol. Ab. 300,000.
SUFFOLK. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.—Cit. nella Virginia e cont. nel Massachussets.
SUHLA. Cit. della Prussia Sassone nella prov. di Erfurt, cont. Thüringerwald, sul Lauter: 11 l. S. O. da Erfurt. Ab. 6,000.
SUIPPE. Picc. cit. della Francia, dip. Marna, 5 l. N. da Châlons. Ab. 2,600.
SUIRA. V. MOGADOR.
SUIRE. F. dell'Irlanda che si unisce al Barrow.
SUJO. Terricciuola del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Traetto, dioc. di Gaeta. Sorgono sul suo territorio parecchia acque minerali. Ab. 150.
SULI'. Paese alpestre della Turchia Europea nell'Albania e capol. dello stesso nome, dove stanziano i *Suliotti* che cotanto si resero famosi per l'ostinata ed eroica resistenza opposta ad *Aly* pascià di Giannina.
SULLIVAN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maina.—Cont. dello stesso nome nella Nuova York.
SULLY. Picc. cit. della Francia, dip. Loiret, 5 l. N. O. da Gien. Ab. 2,140.
SULLY-LA-TOUR. Vill. della Francia, dip. Nièvre; nel territ., miniere di ferro.
SULMONA. V. SOLMONA.
SULPICE (St-). 2 Vill. della Francia: uno nel dip. dell'Alta Garonna, 3 l. S. da Muret; l'altro nel dip. Tarn, 5 l. N. O. da Lavaur.
SULPICE (St-)-LES-CHAMPS. Picc. cit. della Francia, dip. Creuse, 3 l. N. O. da Aubusson. Ab. 1,600.
SULPICE (St-)-LES-FEUILLES. Bor. della Francia, dip. Alta Vienna, 8 l. N. E. da Bellac.
SULTANABAD. Cit. della Persia nell'Irak, di recente costruttura, assai munita, presso la vasta ed ant. cit. di *Sultanieh*, oggidì distrutta.
SULTANPATMAN. V. BAYPOUR.

SULTANPUR. 2 Cit. dell'Indostan: una nel Candeish; l'altra nel reg. di Oude.

SULTAN-SARAI. V. Smiferopol.

SULU'. Nodo d'is. del Grande arcipelago Indiano, che estendesi dalla costa N. E. di Burneo sino alla costa S. O. di Mindanao, tra 5° e 6° 50' lat. N., 116° e 120° di long. or. Queste is. sono fertili e salubri. Nidi d'uccelli e perle, prodotti principali. Ab. di origine malese.

SULZ. Cit. della Germania nel gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin, distr. Gustruw.

SULZBACH. Cit. della Baviera nel circ. di Regen.

SULZBACH. Cit. della Prussia Renana nella prov. di Treviri.

SULZBERG. V. Solk.

SULZBURG. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Bade.

SULZMATT. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 4 l. S. O. da Colmar.

SUMAHN. Cit. dell' Indostan nella prov. di Agra.

SUMANAP. V. Samanap.

SUMANPA. Cit. dell'America Merid. nella Confederazione del Rio della Plata, stato di S. Jago dell'Estero.

SUMASINTA o SUMASINTLA. F. dell'America nella Messicana Confederazione che mette nel golfo di Messico.

SUMATRA. Vasta is. dell'Oceania nel Grande arcipelago Indiano, dagli ab. detta *Andelo;* estendesi dal N. O. al S. E. tra 93° e 104° di long. or., e 5° 40' di lat. N. a 6° di lat. S. La superficie è di circa 23,000. l. q. Una catena di mont. assai boscose l'attraversa in tutta la sua lung.; maggior eulmine, Ofir, 3,950 metri sopra il livello del mare; vi sono molti vulcani. Da quelle mont. precipitano molti f. o torrenti, massime verso la costa dell'E. Quantunque l' is. sia tagliata dall'Equatore in due parti quasi eguali, il clima è nullameno assai più soave che nel Bengala; il litorale or. è insalubre per gli Europei a cagione delle paludi. Quest'is. dee racchiudere molte miniere aurifere, ma dai natii sono malamente scavate; gli Olandesi stessi che avevano tentato un nuovo scavamento, dovettero tralasciarlo a cagione della grande mortalità negli operai; avvi pure rame, stagno, zinco e zolfo. Nel reg. vegetale distinguonsi la palme, il betel, la canna da zucchero, la canapa, che è anche usata come tabacco da fumo, il maiz, l' indaco, gli ananas, i tamarindi ed altri frutti dei tropici, il pepe, la canfora, la cannella, i legni d'ebano, di sandalo, di ferro (*carpinus ostrya* dei botanici) così detto per la sua durezza, ecc. Nel reg. animale primeggiano i bufoli, gli elefanti, i rinoceronti, i gatti selvaggi, molte specie di scimmie, di pappagalli e di fagiani, cicogne enormi, serpenti, formiche bianche e nere che sono il vero flagello di quest' is. Si esporta da Sumatra, oltre le produzioni preallegate, nidi di uccelli, denti di elefanti, gomme e resine. L'interno di Sumatra è abitato da molte popolazioni indigene, tra cui distinguonsi i *Bottas,* che sono in particolare applicati alla coltivazione del pepe, ed hanno un linguaggio differente da quello dei Malesi delle terre marittime e delle altre nazioni dell'is. I Malesi sono piccioli, ma ben fatti; fanno gr. uso di oppio: fabbricano stuffe di seta e di cotone, e fanno alcuni lavori in oro, argento, legno e avorio; le donne ricamano in oro e argento. In altri tempi i Malesi possedevano nell'is. molti stati considerabili, che oggidì sono assai meno importanti da poi che trovansi sotto la dipendenza degli Olandesi. Europei, Cinesi a Giavesi mettono quivi stanza per oggetto di traffico. Somatra è divisa nella parte independente, composta di molti stati governati da capi o principi, e nella parte olandese. Quest'is. fu scoverta dal portoghese *Siqueyra* nel 1508. Ab. circa 7 a 8 milioni.

SUMBAWA. Is. dell' Oceania nel Grande arcipelago Indiano di 1,030 l. q., soltanto conosciuta pel suo vulcano il *Tomboro*, che dopo una terribile eruzione nel 1815 si ostrusse da sè stesso, per cui di presente forma un altopiano. Vi sono alcuni altri vulcani. Poche cognizioni si hanno del suo interno; solamente si sa che ha buoni porti; è assai fertile e divisa in piccoli stati.

SUMEH. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

SUMENE. Picc. cit. della Francia, dip. Gard, 2 l. E. da Vigan. Ab. 3,000.

SUMMA-PAZ. V. Pandi.

SUMMATINO. Terra della Sicilia in prov. di Caltanissetta, dioc. di Girgenti. Trovansi sul suo territorio ricche miniere di zolfo, di cui fassi traffico. Esportansi pure biade ed olio. Ab. 3,050.

SUMMER. V. Bermude.

SUMMEROE. Una delle Is. Aland nel mar Baltico.

SUMNER. Cont. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.

SUMPTER. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.

SUMVIX. Terra e valle della Svizzera nel cant. Grigioni, ricca in pascoli alpini.

SUMY. Cit. della Russia Europea nel gov. e 30 l. N. O. da Kharkof. Ab. circa 10,000.

SUNA. Vill. del Piemonte nel Novarese, prov. e mand. di Pallanza. Ab. 1,210.

SUNAM. Cit. dell'Indostan nella prov. di Delhi.

SUNAPEE. Lago degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

SUNBURY. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, congiunta per mezzo di un ponte alla cit. di Northampton nel sito della riunione dei rami del Susquehannah.

SUNCOOK. F. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire che gettasi nel Merrimac.

SUND. Stretto all'ingresso del Baltico tra Helsinberg della Svezia ed Elseneur della Danimarca; quest' ultimo reg. riceve un tributo da tutte le navi che vi passano, ed è il più frequentato dei tre stretti che riuniscono il Cattegat al Baltico: nel 1825 vi passarono 13,160 bastimenti delle varie nazioni.

SUNDERBUND. Paese dell' Indostan nel Delta, formato da un ramo del Gange, all'O. detto *Hougli* o *Olgly*, poco abitato a cagione del clima insalubre. Non è che un gran complesso di is. coperte da foreste vastissime. È la vera patria dalle tigri, degli elefanti, dei rinoceronti, dei sciacalli, degli orsi, dei serpenti, ecc. La navigazione in questo labiriuto di canali è assai pericolosa, perchè le acque cangiano sovente il corso loro. Un solo picc. vill. è abitato da piloti pel servizio delle navi che traggitansi dall'interno a Calcutta.

SUNDERLAND. Cit. e porto dell'Inghilterra nel Durhamshire su Wear, formata da 3 cit. tra loro congiunte con un ponte di ferro di 100 piedi di altezza, cioè: *Sunderland*, propriamente detto; *Bishop-Wearmouth*, sulla sponda dritta, e *Monk-Wearmouth* su la sinistra. È l'emporio degli scavamenti delle miniere di carbon fossile situate nella valle del Wear. Ab. 35,000.

SUNDGAU. Ant. paese della Francia, ora inchiuso nel dip. dell'Alto Reno.

SUNDI. Paese e cit. dell'Africa nella Nigrizia, reg. del Congo.

SUNDIAH. Cit. dell'Indostan nel Sindy.

SUNERAMPUR. Cit. dell'Indostan nel territorio di Dakka.

SUNERGONG. Cit. dell'Indostan nel territorio di Dakka.

SUNO. Vill. del Piemonte nel Novarese, mand. Momo, presso la sponda destra del Terdoppio. Ab. 2,440.

SUPERGA. Magnifica basilica del Piemonte nei dintorni di Torino, sur un colle, fabbricata sul disegno del *Juvara*, ed a spese di *Vittorio Amedeo*, in memoria della liberazione della capitale nel 1709. Dalla cupola godesi di veduta estesissima; avvi un' esatta descrizione al del tempio che delle tombe RR. che vi si veggono.

SUPERIORE (LAGO). Gr. lago dell' America Sett. tra 46° e 48° lat. N. di 5,500 l. q. di estensione. Scaricasi verso or. nel lago Urone.

SUPERSANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Ruffano, dioc. di Ugento. Ab. 550.

SUPINO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Frosinone.

SUPPLINGEN. Vill. della Germania nel gr. duc. di Bado, circ. del Lago, di cui gr. parte delle case sono tagliate nella rupe.

SUR. F. della Svizzera, cant. Lucerna, che deriva dal lago di Sempach e si unisce all'Aar.

SUR. F. del reg. Belgico, che gettasi nel Mosella.
SURACASTA. Cit. dell'Oceania Occ. nell'is. di Giava, prov. Mataram, 100 l. E. S. E. da Batavia; l' interno è pingue, bene coltivato e molto pittoresco.
SURANGOR (*Sovrangur*). Cit. dell'Indostan nel territ. di Orissa.
SURANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo, dioc. d' Otranto. Ab. 550.
SURATE. Gr. cit. delle Indie Or. nel Guzerata, su la costa a 6 l. dalla foce del Tapty; territ. assai fertile. Generalmente male edificata, con istrade anguste; cittadella fabbricata dai Mongolli. Malgrado la sua decadenza, ancora oggidì possiede, dopo Bumbay, la maggior parte del traffico coll'Arabia e colla Persia. Monumento singolare, l'ospedale fondato già da più di un secolo dai Bramini per gli animali vecchi ed infermi; da recenti notizie però pare che più non abbia esistenza. Vuolsi che racchiuda 200,000 ab.
SURBO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr., circon. e dioc. di Lecce. Ab. 1,400.
SURENE. Vill. della Francia su la sinistra del Senna, 2 l. O. da Parigi.
SURGÈRES. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore; 7 fonti di acque minerali: 4 l. N. E. da Rochefort. Ab. 1,930.
SURI'. Cit. della Persia sul golfo Persico.
SURINAM. F. dell'America Merid. nella Guiana, che gli Olandesi hanno con dighe, con canali ed altri lavori idraulici mirabili talmente frenato, da renderne il paese che bagna uno de' più fertili e de' meglio coltivati. Dopo avere bagnato Paramaribo, mette nell'Oceano.
SUROPUR. Cit. dell'Indostan nel Beydjapour.
SURREY. Cont. dell'Inghilterra al N. del Sussexshire, fertile e ben coltivata, che estendesi sin sotto le mura di Londra: capol. Guildford. Ab. 440,000.
SURRY. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nella Virginia; l' altra nella parte N. O. dell'America Sett.
SURRY. Cont. dell'America nella Giamaica.
SURSEA. Vill. della Svizzera, cant. Lucerna, a 1 l. dai bagni di Knutvil, in bella valle bagnate dal Sur.
SURSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Simbirsk, 15 l. O. S. O. da Karaun.
SURY. Picc. cit. della Francia, dip. Loira, 2 l. S. E. da Muntbrison. Ab. 2,000.
SURY. Cit. dell'Indostan nel territ. di Bengala.
SUS (SUSA). Prov. dell'Africa nell' imp. di Marocco, capol. Tarodant.
SUSA (*Segusium*). Ant. cit. del Piemonte, capol. della prov. del suo nome, alle falde delle Alpi Cozzie. È volgare tradizione che *Ercole*, o chiunque altro si raffigurasse sotto questo nome, vi passasse per ire nel paese de'Galli, ed *Annibale* per venire in Italia. Arco trionfale eretto in onore di *Augusto* fuori della cit., presso un cast. antico, già stanza dei marchesi di Susa. Quantunque quell'arco sia assai guasto dal tempo, pure vi si scorge la bellezza della romana architettura. Susa riconosce appunto la sua origine da una colonia romana che vi si stabilì sotto il reg. di *Augusto*, quando costui le'aprire una strada per potere entrare nel Delfinato. Il passaggio di Susa era difeso dal forte della *Brunetta*, e rimpetto sur alta rupe eravi altro picc. forte che dominava tutta la cit. La fortezza di Lesseillon oltre il Cenisio difende ora i luoghi che aprono il passo alla valle dell'Arco, non che alle strette del piccolo Cenisio. A Susa comincia la strada del Moncenisio dischiusa da *Napoleone* che mette sino a Lanslebourg. Nel territ., cava di marmo verde. Ab. 3,270.— Il marchesato di Susa, ma più propriamente *Marca di Torino*, entrò sotto il dominio della R. casa di Savoia per mezzo del matrimonio di *Odone* conte di Moriana, figliuolo di *Umberto I*, con *Adelaide*, erede di quel marchesato.
SUSAM. V. SAMOS.
SUSQUEHANNAH. Gr. F. degli Stati Uniti americani che deriva dal territ. di Nuova York e mette nella baia di Chesapeake.
SUSS. Vill. della Svizzera, cant. Grigioni, nella Bassa Engadina, patria di *Ulrico Campel*, primo riformatore del suo paese e il migliore storico della Rezia, e di *Martino Planta*, dotto fisico e matematico, fondatore della prima società economica ne'Grigioni e di un instituto per l'educazione della gioventù.
SUSSEX. Cont. su la costa merid. dell'Inghilterra, al S. O. del Kentshire. Capol. Chichester. Ab. 270,000.
SUSSEX. 3 Cont. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nel Delaware; la 3ª nella Virginia.
SUSTINENTE. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Mantova.
SU-TCEU-FU. Gr. cit. della Cina sul Canale, in territ. de'più deliziosi, 35 l. E. da Nankino.
SUTERA. Cit. della Sicilia in prov. e distr. di Caltanissetta, circon. di Mussomele, dioc. di Girgenti. Esporta grano, vino ed olio. Ab. 3,400.
SUTHERLAND. Cont. della Scozia, bagnata dai due mari, notevole per le sue miniere di carbon fossile. Capol., Dornoch.
SUTRI. Picc. cit. degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Viterbo. Ab. 2,000.
SUTTON. Bor. dell'Inghilterra sul Trent.
SUVERETO. Comune del gr. duc. di Toscana nella prov. di Grosseto.
SUZANNE (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Mayenne, 8 l. E. da Laval.
SUZE (LA-). Bor. della Francia, dip. Sarta, 4 l. S. O. da Le-Mans.
SUZON. Picc. f. della Francia, dip. Costa d' Oro, che passa per Digione e mette nell'Ouche.
SUZZARA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Mantova, capol. di distr.
SVEABORG. Fortezza della Russia Europea nel gr. duc. della Finlandia, inespugnabile, sopra 7 picc. is., che protegge il porto di Helsingfors, e piazza di guerra di prima classe nella Finlandia; fabbricata nel 1749.
SVEALAND. V. SVEZIA.
SVELMOE. Picc. is. della Danimarca, su la costa S. della Fionia.
SVENDBORG. Cit. della Danimarca nell'is. Fionia.
SVEVIA. Ant. divisione della Germania che comprendeva la parte S. O.
SVEZIA. Reg. dell'Europa Sett., di 22,000 l. q., conterminato al N. dalla Norvegia e dalla Russia, al S. dal mare Bianco, dal Sund, dal Cattegat, all'E. dalla Russia e dal mar Baltico, all'O. dalla Norvegia e dallo Skager-Rack. Quantunque conterminato al N. e all'O. dai monti Dolriui, la Svezia, riguardo alla sua situazione, è generalmente un paese piano; una 18ª parte circa del territ. è coperta da laghi. Le prov. più merid. e le coste del golfo di Botnia racchiudono pianure estese ed atte all'agricoltura. Le prov. di Gozia, di Sudermania e di Uplanda, tutte al S., sono le più fertili in cereali. Foreste immense, comechè da oltre 20 anni molte sieno state atterrate per dare il suolo alla coltivazione. Il clima avvicinasi assai a quello della Norvegia. Principali f. il Goetha o Gozia, che mette nel Cattegat; l'Umea e il Motala, nel Baltico; il Pitea, il Luleo, il Torneo, che gettansi nel golfo di Botnia. Tra' laghi primeggiano il Moelar presso Stocolma, che contiene gr. numero d' is., le quali, al pari delle sponde coperte da cit. e da terre popolose, formano uno dei paesi più belli e fertili del reg.; quel lago comunica con una baia del Baltico; il Wener, più vasto di tutti, che dal f. Goetha è congiunto al Cattegat, e dal canale Goetha al Baltico; il Wetter, all'E. del precedente, rannodato al Baltico dal f. Motala e dal canale Goetha, ecc. Tra'canali principali, quello di Goetha, cominciato nel 1810, terminato nel 1832, che riunisce il laghi Wener e Weter al Baltico, e questo mare al Cattegat; il canale di Trollhaeta, tagliato nella rupe, cominciato nel 1793, terminato nel 1800, aperto per evitare le cascate del f. Goetha, ed ora compreso nella linea navigabile del grande canale di Goetha; il canale di Stroemsholm presso il cast. dello stesso nome, che serve a condurre principalmente i minerali di ferro della Dalecarlia nel lago Moelar; e il canale Soedertelg, che rannoda il lago Moelar al Baltico. Non parleremo nè dello spurgamento di alcuni canali, nè dell'asciugamento d'immense paludi, nè dei nuovi acquidotti o porti di mare, nè delle nuove strade nelle

mont. che separano la Svezia dalla Norvegia, nè della riedificazione di cit. incendiata, nè della costruttura di una fortezza assai munita uella Vestrogozia e del ristoramento di altre, nè finalmente di tante opere importanti nelle quali certamente primeggia quella del cadastro introdotto con buon successo per la divisione di immense foreste, ma solo diremo che l'epoca attuale puossi tenere come la più avventurosa per la Svezia. Le ricchezze principali di questo reg. consistono nella pesca, in legname di costruzione, in piante medicinali e nelle miniere di ferro, di cui nessun'altra regione è cotanto doviziosa, di piombo, di rame; queste ultime massime sono estesissime, e somministrano comode abitazioni a molte famiglie, le quali formano una specie di mondo sotterraneo. Le miniere d'argento, secondo il *Beudant (Traité Minéral)* danno un prodotto di 5,000 marchi di quel metallo all'anno; non giova parlare dell'oro di cui non se ne ottiene che circa 8 marchi. Si sono formate due società per lo scavo delle ricche miniere di cobalto presso Askeraund, e per quello delle miniere di carbon fossile nella Scania. La pesca delle aringhe è altro oggetto assai produttivo di traffico, giacchè in ogni anno se ne esportano una grande quantità di barili. Sur i f. e sur i laghi soggiornanu i cigni ed altri uccelli acquatici, siccome pure i castori e i tarsi; nelle foreste sett. gli orsi, i lupi, i lepri e gli armellini. La regina Cristina d'assai contribuì all'ingentilimento della Svezia, chiamando presso di sè molti scienziati illustri di altre nazioni, che coogiontamente ai nazionali, rapidamente fecero progredire lo scibile. *Puffendorfio*, nato in Germania, segnalossi in Isvezia, e come uomo di stato e come storico; *Pontoppidano* e *Linneo* ad altissimo grado innalzarono lo studio della storia naturale; il secondo massime puossi teuere qual padre della botanica; *Tilas, Walerius, Quist, Cronsted, Bergmann, Scheele* pure famosi sono nelle scienze naturali; *Dalin* e *Langerbring*, storici, distinguonsi pel loro stile conciso; oltre a questi sommi, la Svezia vanta i suoi poeti ed oratori, siccome pure capitani famosi, tra'quali, per non parlare di *Carlo XII*, sempre il nome brillerà del grande *Gustavo Adolfo*. Tra i molti cultori delle arti belle celebri sono lo scultore *Sergell* e il pittore *Hoerberg*. La Svezia è monarchia costituzionale; religione, luterana; libertà assoluta degli altri culti. Il reg. è diviso nei gov. di *Svealand* o Svezia propriamente detta, di Gozia, di Nordland colla Laponia. Cap. Stocolma. Ab. 2,970,000. V. Laponia e Norvegia.

SVICKAU. Cit. della Boemia nel circ. di Pilsen.

SVIJASK. Cit. della Russia Europea al confluente dello Sviaia e del Volga, nel gov. di Kasan. Ab. 3,200.

SVINOE. Is. della Danimarca, una delle Feroe.

SVIR. Canale e f. della Russia Europea che forma la comunicazione tra'laghi Onega e Ladoga.

SVIZZERA. Gli Svizzeri, chiamati *Elvezii* avanti l'età di *Cesare*, confinavano al N. coi *Rauraci* e coi *Vindelici*; avevano i *Rezii* all'Or., i *Sequani* e gli *Allobroghi* all'Occ., i *Seduni* e i *Veragri* al S., per cui quel paese formava la moderna Svizzera, e stendevasi dal Rodano presso Ginevra sino al lago di Costanza. Ai tempi di *Cesare* era conterminato da una parte dal Reno che lo separava dalla Germania, dall'altra dal monte Giura e dal Rodano che lo divideva dal Delfinato, dalla Savoia e dalla prov. Narbonese e dalle Alpi che lo separavano dall'Italia. La Svizzera fu soggiogata da *G. Cesare*, e restò per lo spazio di circa cinque secoli sotto la romana dominazione. Quando le nazioni barbare invasero l'imp., i *Borgognoni* e gli *Svevi*, penetrati nell'Elvezia, l'assuggettirono al dominio loro. Verso la metà del VI secolo i *Franchi* impadronironsi di tutto il paese conquistato da quei due popoli; poscia nei commovimenti suscitati dalla debolezza di *Carlo il Grosso* formaronsi nell'Elvezia alcuni stati, di cui una parte riconobbe un capo della propria nazione, e l'altra si sommise all'imp. germanico. Ma nel XIV secolo i cant. di Schwitz, Uri e Underwald collegaronsi contro il loro sovrano, e il fatto di Morgarten, celebre nella storia dell'Elvezia come quello delle Termopili negli annali della Grecia, procurò all'Elvezia uo'assoluta indepeudenza. Nel 1315 essendosi poi tutti i cant. collegati tra loro in perpetuo, gli Elvezii abbandonarono il loro antico nome, e quello assunsero di *Svizzeri*, onde rendere eternamente luminosissimo il nome del cant. di *Schwitz*, in cui avevano per la prima volta combattutu per l'independenza loro. — Questa regione posta tra i 46° 48° lat. N., 3° 8° long. E. è conterminata al N. e all'E. dalla Germania, all'O. dalla Francia, al S. pure dalla Francia e dall'Italia. Questo paese il più alpestre dell'Europa, in cui ricevono la sorgente loro i f. più maestosi di questo continente, riunisce in angusto spazio le produzioni del N. e del S. In sette od otto ore di cammino trovansi i diversi climi sottoposti nelle altre regioni agli 80° e 40° di lat. N., ed un solo giorno basta per condurre il viaggiatore nelle agghiacciate regioni dello Spitzberg, o nelle cocenti campagne del Senegal. Durante il verno il freddo è assai rigido, ma nella state l'ineguaglianza del suolo fa cangiare la temperatura, e spesso nel tempo medesimo si fa la ricolta in una parte delle mont., mentre operasi dall'altra la seminagione. Non avvi alcun altro paese come la Svizzera dove l'industria sia cotanto operosa; ammirato si rimane nel vedere rocce coperte da vigneti e da pascoli, e l'aratro condotto nel seno dei più orridi burroni o de'più ripidi poggi. La Svizzera propriamente detta è un altopiano assai eminente, circoscritto dal Giura, dalle Alpi e dalla valle del Reno; in esso innoltransi molte mont., tutte derivanti dalla catena centrale delle Alpi, che formano un anfiteatro di 33 l. dal N. E. al S. E. Le più alte vette sono: il monte Cervino 13,854 piedi, secondo *Saussure*; il *Finster-Aarhorn* 13,234, secondo *Tralles*; il Juogfrau 12,872 p., pure il *Tralles*; il Breithorn presso il monte Cervino 12,012, secondo il *Saussure*. In questo paese trovansi immense ghiacciaie, che hanno ordinariamente una direzione pendente; sostenute dalle rocce su le quali esse terribilmente signoreggiano, e ingombre da precipizi profondi, offrono mille forme bizzarre e maravigliose da qualunque lato si considerino. Principali f., Reno, Rodano, Reuss, Aar; laghi, quello di Ginevra detto anche Lemano, di Zurigo, Costanza, Thoun, Brienz, Morat, dei Quattro Cantoni detto anche Lucerna e molti altri minori. Reg. minerale e metallurgico, ricchissimi; ma le viscere delle mont. sono poco esplorate, nè le miniere e le cave rendute sono di quella importanza che potrebbono divenire con lavoro più esteso e maggiore; acque minerali e bagni rinomati. La Svizzera produce grano, vino, canapa, lino, molte frutta, castagne, preziose erbe e radici medicinali; il butirro e cacio, squisiti. Gran numero d'armenti, eccellenti cavalli, nei quali consiste la principale ricchezza della popolazione. La Svizzera è divisa in 22 cant., formanti una generale confederazione più o meno favorevole alla libertà dei cittadini. Cant. classificati secondo il grado loro: Zurigo, Berna, Lucerna, Uri, Schwitz, Underwald, Glarona, Zug, Friburgo, Soletta, Basilea, Sciaffusa, Appenzell, S. Gallo, Grigioni, Argovia, Turgovia, Ticino, Vaud, Vallese, Neufchâtel, Ginevra. La lingua tedesca è parlata nella maggior parte della Svizzera; la francese, ma assai corrotta, da coloro che sono vicini alla Francia, e quelli che sono vicini all'Italia o che a questa naturalmente pertengono, parlano l'italiano. Le fabbriche e manifatture assai numerose, come quelle di stoffe di seta, di panoilani, velluti, mussoline, tele di cotone, lino e canapa, ecc., fioriscono particolarmente nei cant. del N. e dell'O. Le principali esportazioni consistono in formaggio, butirro, cuoio, pellicerie, lino, canapa, orologi, piante medicinali, *kirschen-wasser*, carta, ecc. Le importazioni primarie, grano, riso, sale, ferro ed altri metalli, cotone, seta, porcellana, maiolica, tabacco, zucchero, caffè ed altre derrate coloniali. Religioni dominanti, la cattolica e la riformata o calvinista. I cant. di Zurigo, Berna, Basilea, Sciaffusa, Appenzell, Rhode Esterno, parte di quelli di Glarona, S. Gallo, Argovia, Grigioni, Vaud, Ginevra, e la maggior parte di quelli di Neufchâtel e di Turgovia osservano la religione riformata. I cant. di Lucerna, Uri, Schwitz, Underwald, Zug, Soletta, Ticino, del Vallese, di Appenzell, del Rhode-Interno, parte di quelli di Glarona, di S. Gallo, de' Grigioni, di Argovia, di Ginevra sono cattolici. La vita pastorale è propria di una gran parte degli Svizzeri. La Dieta si riunisce ogni due anni in Berna, Zurigo, Lucerna; queste tre cit. per questa prerogativa hanno il titolo di *Città direttrici* (*Vorort*). Ciascun cant. ha una voce alla Dieta. Ab. circa 2,100,000.

*

SWAFFHAM. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Norfolkshire.

SWALWEL. Vill. dell'Inghilterra nel Durhamshire, dove lavorasi il ferro che si trae dalla ricca miniera del suo territ.

SWAN. Is. degli Stati Uniti americani su la costa del Maine.

SWAN. F. dell'America Sett. che mette nel Mississipi.

SWANSEN. Cit. dell'Inghilterra nel Clamorgansbire, importante pel suo porto, cui mettono le strade ferrate e i canali aperti pel trasporto e traffico del ferro e carbon fossile che scavansi nella cont. Bellissimi bagni di mare di grande concorso nella state: 84 l. O. da Londra. Ab. 12,000.

SWANWICH. Bor. dell'Inghilterra nel Dorsetshire.

SWEABORG. V. Sveaboro.

SWENDI. Vill. della Svizzera nel cant. di Berna.

SWEERS. Is. dell'Oceania nella Nuova Olanda.

SWETSPRINGS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, importante pe'bagni d'acque minerali.

SWINE. Ramo del f. Oder della Prussia che mette in mare.

SWINEMUNDE. Cit. della Prussia nella Pomerania, prov. Stettino, nell'is. Usedom, fiorente per traffico e per i bagni di mare assai frequentati. Il suo porto è tenuto come il porto di Stettino. Ab. 4,000.

SWIR. V. Svir.

SWITZERLAND. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Indiana.

SWOLL. V. Zwoll.

SYDABAD. Cit. dell'Indostau nel territ. di Agrah.

SYDAPURAM. Cit. dell'Indostan nel Carnatico.

SYDNEY. Cit. dell'Australia nella Nuova Olanda sur un istmo della sponda merid. del golfo, della quale il primo governatore *Philipps* gettò le fondamenta dopo avere abbandonato Butany-Bay. Sede del vesc. primario anglicano dell'Oceania. Molte belle case, tra cui primeggia quella del governatore, due chiese maggiuri, magazzini per le mercanzie, teatro, scuole pe' due sessi, scuole di arti meccaniche e di traffico, di economia rurale ed altra utili fondazioni. Orto botanico ricchissimo. Banca pubblica, caserme. Traffico immenso e concorso d'individui di tutte le nazioni. Per gli oggetti di lusso ed i piacevoli intertenimenti ora può stare al pari delle più gentili cit. europee. Sidney è la metropoli di tutta l'Oceania della Gran Bretagna e capol. del gov. della Nuova Galles Merid. Ab. circa 20,000.—Nei dintorni, ville amene. Presso la cit. è il forte Philipps e l'ingresso della magnifica baia, protetto dai forti Macquarie e Dawes. Il promontorio S. del porto Jackson ha un porto e un telegrafo.

SYDNEY. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nel Maine.

SYDNEY. Cit. dell'America Sett. nella Nuova Scozia, capol. dell' is. Capo-Bretone; nel territ., ricche miniere di carbon fossile.

SYDY-HESCHAM. Stato dell'Africa nella Nigrizia, fondato nel 1810 da *Hescham*, figlio dello sceriffo *Ahmed-ebn-Mousay*. Gli ab. sono guerrieri, coltivatori e trafficanti. Cap., Talent, che pare emporio del commercio tra Tombucto e Marocco.

SYHUAH o SYOUAH. Capol. dell'oasi del deserto di Barca nell'Africa, che forma un picciolo stato independente, i cui ab. parlano la lingua berbera nel dialetto dei *Tibbos*. Questo era il paese di *Ammone* degli antichi. I ruderi di *Oummibida* o *Oummiblia* sembrano ravvisarsi particolarmente in un caravanserai fortificato, contiguo al tempio stesso di *Giove Ammone*. *Plinio*, *Diodoro* e *Solino* pongono diffatti quella cit. nella Libia Inferiore ai confini della Cirenaica presso i Garamanti. Il terreno coltivato dell' oasi di Syhuah ha circa 6 miglia di lung. sopra 4 di larg., ed è fertile in dattili, melagrani, fichi, olivi, albicocchi, banani, e vi si coltiva pure una gr. quantità di riso, il cui grano rossigno differisce da quello del Delta. Il terreno dà bastevole frumento pe' bisogni degli ab. Abbondevoli le acque dolci e salmastre; ma le sorgenti che somministrano la prima, sono nella maggior parte calde, e cagionano agli estranei febbri pericolose. La popol. di Syhuah può fornire circa 1,500 uomini atti alla milizia. Questo paese è il *Santariah* di *Abulfeda*, e il *Sant-Ryah* di *Edrisi*. Secondo *Ebn-Ayas*, scrittore arabo, trovasi lo zebro ne'deserti circostanti.

SYLAH. Cit. dell'Indostan nel Guzerate.

SYLT. Is. della Danimarca su la costa occ. dello Sleswick.

SYMBRES. Cit. dell'America nell' imp. del Brasile, gov. Pernambuco.

SYMI o SIMIE. Picc. is. della Turchia Asiatica su la costa della Natolia.

SYMFORIEN-LE-CATHEL. Picc. cit. della Francia, dip. Rodano, 8 l. O. da Lione. Ab. 2,000.

SYNBORG. Bor. e porto della Danimarca nell' is. di Fionia.

SYOUT. V. Siut.

SYRMIEN. Com. dell' imp. d'Austria nella Schiavonia che a capol. ha Vukovar.

SYROS. V. Sira.

SYRR-DARIA. V. Sirr-Daria.

SYSRAN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Simbirsk. Capol. di circ. Fabb. di panni. Ab. 9,000.

SZABADKA. V. Maria-Theresianopel.

SZABOLCZ. Com. dell' Ungheria che a capol. ha Nagy-Kallo.

SZALAD. Com. dell'Ungheria che a capol. ha Szalad-Egerszeg.

SZALONAK. Bor. dell' Ungheria nel com. di Eisenburgo.

SZAMOBOR. Picc. cit. dell' imp. d'Austria nell' Illirico.

SZAMOS. F. dell' imp. d'Austria nella Transilvania che mette nel Danubio.

SZAMOS-UJVAR. V. Armenierstadt.

SZARVAS. Cit. dell'Ungheria sul Koresch, nel com. di Bekesck. Ab. 8,000.

SZATHMAR. Com. dell' Ungheria che a capol. ha Karoli o Nagy-Karoli. — Cit. dello stesso nome, reg. e com.

SZCZEBRZESZYN. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.

SZEBEN. V. Hermans-Stadt.

SZEGEDIN. Cit. dell' Ungheria, capol. del com. di Csongrad, importante pel suo traffico; fabb. di tabacco, sapone, pannilani ed altre manifatture. Ab. 32,000.

SZEK o SZIK. Cit. dell'imp. d'Austria nella Transilvania.

SZEKELERS. Paese dell' imp. d'Austria nella Transilvania che a capol. ha Maros-Vaharsely.

SZEKEREMB. Vill. dell' imp. d'Austria nella Transilvania, importante per ricca miniera d'oro.

SZEKES-FEJERVAR. V. Stuhlweissenburg.

SZEKLERS. V. Szekelers.

SZENTES. Cit. dell' Ungheria nel com. e a 3 l. E. di Csongrad. Ab. 4,600.

SZENT-MIKLOS. Cit. dell'Ungheria, capol. del com. Liptau.

SZERED. Bor. dell'Ungheria nel com. di Pesth.

SZEREDNIA. Bor. dell' Ungheria nel com. e 4 l. S. E. di Unghvar.

SZEXARD. Bor. dell'Ungheria nel circ. oltre il Danubio, capol. del com. di Tolna.

SZIGETH. 2 Bor. dell' Ungheria: uno nel com. di Raab; l'altro, capol. di Marmarosch, emporio dell' immenso deposito di salgemma che si trae dalle miniere di Rhonaszek.

SZIGETHVAR. Bor. dell'Ungheria nel com. di Schümeg. Ab. 3,000.

SZILICZE. Cit. dell'Ungheria nel com. di Abujvar.

SZLUIN. Cit. dell'imp. d'Austria nella Croazia.

SZOELLOES (NAGY). Bor. dell'Ungheria, capol. del com. di Ugotsch.

SZWARZENE. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

SZYDLOW. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.

SZYDOWICE. Cast. e bor. della Russia Europea nella Polonia, gov. Sandomiro.

T

TA. Cit. dell'imp. Cinese nella prov. di Se-Tcinen. — F. dello stesso nome e imp. che deriva dalla prov. di Yu-Nan, e mette in mare a Quang-Tceu.

TAAWIRI. Is. dell'Oceania nel mare del Sud, presso Thaiti.

TAB. F. della Persia che scende dai monti del Farsistan, e gettasi nel golfo Persico.

TABABELLAH. Cit. dell' Indostan nella prov. di Malwah.

TABACCO. V. Tobacco.

TABAGO. Is. dell'America nelle Antille tra 11° e 12° lat. N. e sotto il 63° long. O., dell' estensione di 16 l. q. Occupata nel 1632 dagli Olandesi che dovettero cederla agli Spagnuoli, cadde in appresso molte volte in dominio dei Francesi e dei Britanni; questi ultimi ora la posseggono sin dal 1814. Per fisica condizione è assai diversa dalle altre is. delle Indie occ.; invece di giogaie dirupate e vulcaniche, non ha che amene colline e pianure fertili. Clima salubre; pochissimo esposta agli oragani. Una parte soltanto è coltivata; produce massime zucchero e cotone. Capol., Scarborough. Ab. 15,000.

TABANAN. Stato dell'Oceania Occ. nella Picc. Giava.

TABARCA. Is. dell'Africa nella Barberia, ceduta nel 1830 alla Francia dal dey di Tunisi; pesca del corallo.

TABARIAH o TABARIEH. Cit. dell'Asia nella Siria, territ. Acri, che è l'ant. *Genezareth*, situata presso un lago dello stesso nome ed il Giordano. Venne edificata nell'anno 17 dell'E. V. dal tetrarca *Erode Agrippa* in onore di *Tiberio Cesare*. Ora non offre che un mucchio di ruine abitate da 100 famiglie. Quivi il Giordano allargasi in modo, che giunge a formare quello che è da noi detto mare di *Tiberiade* o mare di *Galilea*, ma che in sostanza altro non è che il lago di *Genezareth*. Esso ha 20 miglia di lung. e 6 di larg., ed è tutto cinto da alte mont. signoreggiate dal Tabor; su le sponde or. di esso lago ci sono acque minerali calde.

TABAS. Cit. della Persia nel Korasan.

TABASCO. Stato dell' America nella Confederazione Messicana, che comprende la parte merid. dell' ant. intendenza di Vera Cruz, e che ha a capol. S. Jago di Tabasco, cit. posta alla foce del Tabasco.

TABERISTAN. Prov. della Persia al S. del Masenderan.

TABINSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Oremburgo.

TABLIER (LE-). Bor. della Francia, dip. Vandea, 8 l. N. E. da Sables-d'Olonne.

TABOGA. Is. dell'America Merid. nella baia di Panama.

TABOR. Circ. della Boemia che a capol. ha una cit. dello stesso nome posta sur un'altura.

TABOR. Mont. dell'Asia nella Siria, territ. d'Acri, celebre nei fasti della religione, che ha la figura di un cono troncato di circa 500 tese di altezza; la sua sommità ha più di un miglio di circuito. Ivi in altri tempi sorgeva un cast. assai munito, ora tutto soqquadrato. Dalla vetta godesi di prospettiva incantevole: verso il S. si presenta una valle che disserrasi sino a Gerusalemme; all'oriente dominasi il lago di Tiberaide e la valle in cui scorre il Giordano; al di là lo sguardo dileguasi nel vasto deserto d' Hauran, che prolungasi sino a Palmira ed all' Eufrate; al N. scorgonsi le mont. di Hasbeja e di Quasmie, fra le quali dischiudonsi le ubertose pianure della Celesiria.

TABRA. V. Tappa.

TABRAKAI. V. Saghalien.

TABRIS. V. Tauris.

TABS. Cit. della Persia nel Kusistan, con cittadella assai munita.

TABULAQUE. Prov. dell'Africa nel reg. di Gondar.

TACARIGUA. Lago dell'America nella rep. Colombiana, dip. Venezuela.

TACAZZO. F. dell'Africa nell'Abissinia che mette nel Nilo.

TACENO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, capol. di distr.

TACHAU. Cit. della Boemia nel circ. di Pilsen.

TACNA. Cit. dell'America nel Perù, dip. Arequipa.

TACOUTCHE-TESSE o FRASER. F. dell' America Sett. nella Caledonia che mette nel canale di Georgia.

TACUBA. Vill. dell' America nella Confederazione Messicana, dist. Messico, con ville amenissime.

TACUBAJA. Vill. dell'America nella Confederazione Messicana, Stato di Messico, le cui case sono quasi tutte ville bellissime.

TACUNGA. V. Latacunga.

TADCASTER. Bor. dell' Inghilterra nella cont. di York.

TADMOR. V. Palmira.

TADSONG. Cit. dell'Asia nel Tibet.

TADUSAC. Cit. dell'America nel Basso Canadà, notevole pel suo porto.

TAEZ. Cit. dell'Arabia nel Yemen.

TAFALLA (*Tubal* o *Tuballa*). Cit. della Spagna nel gov. e prov. della Navarra.

TAFILET. Reg. e cit. dell'Africa nella parte merid. del reg. di Marocco, che secondo il *Jackson* possiede buonissime fabb. di stoffe di lana e fa un traffico vivissimo: i dattili tafiletani sono pregiatissimi. Sembra che anche di presente le carovane per l'Egitto e il Soudan si riuniscano in Tafilet e Sigelmessa, o almeno che queste cit. servano loro di passaggio.

TAGAI. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Simbirsk.

TAGAL. Vulcano, prov. e cit. dell'Oceania Occ. nell'is. di Giava.

TAGANROG. Cit. della Russia Europea nel gov. di Ekatherinoslaw, con bel porto sul mare d'Azof e una fortezza. Emporio del traffico della navigazione del Don. Monumento all'imp. *Alessandro I*, quivi morto il 1 dicembre 1825. Ab. 17,000, la maggior parte Greci.

TAGASTA. Cit. dell'Africa nell'Algeria, prov. Costantina, patria di S. Agostino.

TAGAVOST. Cit. dell'Africa nell'imp. di Marocco.

TAGAZA o TAGAZAI. Oasi dell'Africa nel deserto del Sahara; miniere di salgemma.

TAGGIA. Bella terra del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. S. Remo, capol. di mand., bagnata dal f. Taggia. Ab. 3,880.—Il *Taggia* (anticamente *Cavnola*, *Cumeca*, ecc.) ha sua origine al colle Ardente, e sbocca a riva di Taggia nel Mediterraneo.

TAGIURA. Promontorio, paese e vill. della Barberia nel Tripolitano, che occupa un angusto spazio di litorale che non oltrepassa una lega di larg., ed ha il suo lembo merid. tutto cinto di sabbie moventi, che lo dividono da-

gli ultimi colli della mont. del Goriano. I piani di Tagiura sono ammantati da rigogliose palme a da oliveti foltissimi. Il vill. ha circa 3,000 ab., quali ebrei e quali mori, applicati in gran parte all'agricoltura, alla tessitura di baracani e di stuoie formate con foglie di palma: le abitazioni loro sono sparpagliate a gruppi più o meno numerosi per quei piani.

TAGLIACOZZO. Cit. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, capol. di circon., dioc. di Marsi. Sorge alle falde di un monte, alla cui sinistra nasce il f. *Imele*. Contiene due spedali. Fu patria del card. Giovanni da Tagliacozzo e del cel. matematico Andrea Argoli. Ab. 3,600, operosi e trafficanti.

TAGLIAMENTO (*Tilaventum*). F. del reg. Lombardo Veneto che deriva dalle Alpi presso Ampezzo, prov. del Friuli; è impinguato nel suo corso da molti grossi torrenti, ed è navigabile da Latisana sino al suo sbocco in mare.

TAGLIO NOVISSIMO. V. Novissimo Taglio.

TAGO, TAJO o TEJO. Gr. f. della Spagna che deriva dalla giogaia Albaracino, attraversa la Nuova Castiglia a l'Estremadura, bagna Araujuez, Toledo, Talavera della Regina, Alcantara, e dopo avere attraversato il Portogallo, per una sola foce mette nell'Oceano.

TAGRIN. Capo dell'Africa Occ. all'ingresso della Sierra Leone.

TAHEAN. Cit. della Cina nella prov. di Yu-Nan.

TAHITI. V. Taiti.

TAHMUR. Cit. dell'Indostan nell'Oude.

TAHOUATA. V. Cristina.

TAHURA. Picc. is. del mare Pacifico nell'arcipelago Sandwich.

TAHWAHNAHIOOKS. V. Towahnakiuks.

TAI-HO. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Si.

TAI-HU. Lago a cit. della Cina, 25 l. S. E. da Nankino.

TAI-HUANG. Cit. dell'is. Formosa nel mare della Cina.

TAI-KO. Cit. della Cina nel territ. di Chan-Si.

TAI-NGAN. Cit. della Cina, 75 l. S. E. da Pekino.

TAI-NING. Cit. della Cina, 8 l. N. da Koei-Tceu.

TAI-PING. Cit. della Cina sul Yan-Tse-Kiang, 8 l. S. O. da Nankino.

TAI-TCEU. 2 Cit. della Cina: una 100 l. S. E. da Pekino; l'altra 110 l. S. E. da Nankino.

TAI-TCING. 2 Cit. della Cina nella prov. di Pe-tceli e Se-Tciuen.

TAI-TING. Cit. della Cina nella provincia di Koei-Tceu.

TAI-TONG. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.

TAI-TSANG. Cit. della Cina nella prov. di Hiang-Nan, a 50 l. E. S. E. da Nankino.

TAI-TSU. Cit. della Cina nella prov. di Setcieun.

TAI-Y. Cit. della Cina nel Quang-Si.

TAI-YUEN. Cit. della Cina nel Chan-Si.

TAILLARD. Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, 3 l. S. da St-Jean d'Angély.

TAIMURA. F. della Russia Asiatica nella Siberia, il più sett. dell'ant. continente; bagna la regione dei Samojedi nel Jenisseik.

TAIN. Picc. cit. della Scozia, capol. della cont. di Ross; porto. Ab. 3,000.

TAIN. Picc. cit. della Francia, dip. Drôme, sul Rodano, 3 l. da Valenza. Ab. 2,200.

TAIOWA. Bor. dell'Ungheria nel com. di Sohl.

TAIPOL. Picc. cit. della Russia Europea nella Finlandia.

TAITI. Gr. is. dell'Oceania Or. nell'arcipelago delle is. della Società, la più vasta, scoverta nel 1767 dall'inglese *Wallis*, che volle conservare il nome ad essa dato dagli isolani; visitata poscia distesamente da *Bougainville*, *da Cook* e da altri Europei, meritò il titolo di *Regina dell'Oceano Pacifico*. I missionari che vi furono dal *Wilson* condotti nel 1797, e gli altri che poscia vi si recarono, sono giunti con generosa perseveranza ad ammansare totalmente le menti rozze e feroci degli ab. La religione evangelica è ura la sola dominante. L'istruzione trovasi in pieno vigore. Benchè l'incivilimento abbia d'assai progredito, nullameno molto rimane per ancora a compiersi, giacchè è impossibile trascorrere di primo lancio dallo stato dell'ignoranza assoluta a quello di sapere perfetto. Gli isolani sono ora giunti a far uso di vesti, e la nuova generazione non offrirà più quelle punteggiature in disegni bizzarri, che deformavano cotanto agli occhi di un Europeo gli ignudi corpi dei Taitani, giacchè quella operazione è ora rigidamente proibita. Il linguaggio dei Taitani è pure ora quasi positivamente stabilito. Il loro linguaggio, che ha molta relazione con quello degli ab. della Nuova Irlanda sarebbe dolcissimo, se non avessero l'abitudine di gridare quando parlano, il che debb'ascriversi alla composizione del linguaggio stesso. Molti geografi seguitano a scrivere *Otaiti*; questo è pretto errore: la lettera O posta innanzi alle altre significa *questo è*: i primi navigatori quando si fecero ad interrogare gli ab. del nome delle is. loro, essi risposero *O-Taiti*, cioè questo è *Taiti*, e quindi così devesi scrivere e pronunziare. Quest'is. ha circa 56 l. q.

TAJIPURU'. V. Para.

TAJO. F. dell'Oceania nell'is. di Lusson che gettasi nel mare della Cina.

TAJUNNA. F. della Spagna che mette nel Tago.

TAKAMIDJA. Cit. del Giappone nell'is. Nifon.

TAKAZZÈ. V. Tacazzo.

TA-KIA-TCE. Cit. della Cina su la costa O. dell'is. Furmosa.

TA-KIRON. Cit. dell'Asia nella penis. della Corea.

TAKMITZSKAJA. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia su l'Irtisch.

TALAGIR. Is. dell'Oceania, una delle Filippine.

TALAMONE. Cast. del gr. duc. di Toscana con porto lunghesso la costa, 10 miglia al N. N. O. da Orbetello.

TALANTA o TALANTI (*Anthedon, Atalante*). Picc. cit. vesc. della Grecia nella Livadia.

TALASSEE. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nel Tennessce.

TALAVERA DELLA REGINA (*Talabriga*). Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, prov. Toledo, sul Tago, posta in un paese delizioso, ferace in cereali, olivi, viti: allevamento di bachi da seta; ne'dintorni, molte romane antichità. Patria dello storico *Muriana*. Battaglia del 1809 tra i Francesi a gli Anglo-Ispani: 28 l. S. O. da Madrid. Ab. 8,000.

TALAVERA LA VECCHIA (*Æbura, Elbora, Libora*). Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia presso il Tago, 30 l. S. O. da Toledo.

TALAVERUELA. Bor. della Spagna, 5 l. E. da Badajoz.

TALBOT. Cont. a cit. degli Stati Uniti americani nel Maryland. — Is. dello stesso nome e stati alla foce del f. S. Giovanni nella Florida.

TALCA. Cit. dell'America nel Chilì, prov. Colchagua, quasi al tutto distrutta da un tremuoto nel 1835.

TALENT. V. Sydy-Hescham.

TALIXTACA. Bel vill. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Oaxaca.

TALHASSEÈ. Cit. dell'America Sett., capol. della Florida Centrale, cont. Leone, da pochi anni edificata.

TALLARD. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 2 l. S. da Gap.

TALLEVENDER. Bor. della Francia, dip. Calvados, 1 l. S. O. da Vire.

TALLORIA o TALLOIRES. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, sulla riva sett., e posto a guisa d'anfiteatro verso il mezzo del lago d'Annecì, patria del celebre chimico Berthollet. Ab. 1,200.

TALMAS. Bor. della Francia, dip. Somma, 4 l. S. da Doulens.

TALMAY. Bor. della Francia, dip. Costa d'Oro, 8 l. E. da Digione.

TALMONT. Picc. cit. a porto della Francia, dip. Charente Inferiora, 7 l. S. O. da Saintes. Ab. 3,000. — Bor. dello stesso reg. e nome, dip. Vandea, 3 l. E. da Sables-d'Olonne.

TAM. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.

TAM (EL-). Cit. della Prussia nel Sigistan.

TAMAN. Cit. della Russia Europea nella Tauride, nell'is. del suo nome, abitata da'Cosacchi; l'is. ha eccellenti pascoli e somministra molto sale; i suoi meloni so-

no deliziosi. Lo stretto di Jenikale separa Taman dalla Crimea, e serve di passaggio nel mare di Asof.

TAMANAWA. Cit. dell'Asia nell'imp. Giapponese.

TAMAR. Picc. f. dell'Inghilterra nel Devonshire che mette in mare.

TAMAR. Capo dell'America Merid. su lo stretto Magellanico.

TAMAR. Is. dell'Oceania nella Terra di Van Diemen.

TAMARA. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Boyara.

TAMARO (*Thamarus*). F. del reg. di Napoli nel Principato Ulteriore, che si unisce al Calore presso Benevento.

TAMATAVE. Cit. e porto dell'Africa nel Madagascar, presa dei Francesi nel 1829, e poscia da essi abbandonata.

TAMAULIPAS. V. TAMPICO.

TAMBA. Reg. o stato dell'Africa nella Nigriaia Merid., colla cap. dello stesso suo nome.

TAMBAH. Cit. dell'Indostan nel Beydjapore.

TAMBOF o TAMBOV. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome, sede vesc. Ab. 18,000.

TAMBUCO. Cit. dell'Oceania Occ. nell'is. Celebes, sur una baia dello stesso neme.

TAMBURRA (LA). Alta mont. o scoglio di marmi tutto formato a bricche e greppi del dne. di Modena, che divide la Garfagnana dallo stato di Massa.

TAME. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Boyaca.

TAME. F. dell'Inghilterra che si unisce al Trent.

TAMEGO. F. del Portogallo che si unisce al Douro.

TAMERVILLE. Bor. della Francia, dip. Manica, 1 l. N. da Valogne.

TAMIGI (*Jamessa, Jomissa, Thamesis*). F. dell'Inghilterra nella parte merid.; bagna Oxford, Windsor, Londra, Greenwich, ecc., e mette nel mare Germanico. V. LONDRA.

TAMIGI. F. degli Stati Uniti americani nel Connecticut.

TAMIGI. F. dell'Oceania nella Nuova Zelanda.

TAMIGI. F. dell'America nell'Alto Canadà.

TAMIGI o THEMESCH. Cit. del reg. Belgico nella Fiandra Or.

TAMING. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.

TAMMANY. Cont. degli Stati Uniti americani nella Luigiana. — Cit. dello stesso nome e stati nella Virginia.

TAMMERSFORS. Picc. cit. della Russia Europea nella Finlandia.

TAMPICO DI TAMAULIPAS. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana e nello stato del suo neme, con porto, su le sponde di un lage navigabile che comunica con Panuco; quantunque fondata nel 1824, per la sua situazione è giunta a gr. prosperità. — Il *Tampico* o *Panuco* è f. dello stesso stato, e dopo essere stato ingrossato dal lago Tampico e da oltre acqua, mette nel golfo di Messico. — TAMPICO ALTO è altra picc. cit. nello stato di Vera Cruz.

TAMWORTH. Picc. cit. dell'Inghilterra nello Staffordshire. Ab. 4,000.

TANA. F. della Svezia che per gr. parte del suo corso segna i limiti tra la Svezia e la Russia, bagna il Finmark Or., passa per *Tana*, e mette nel golfo del suo nome.

TANAGAY. Is. dell'America nell'arcipelago della Aleutie.

TANAIS. V. DON.

TANAKEKE. Is. dell'Oceania presso l'estremità S. E. dell'is. Celebes.

TANARGUES. Mont. della Francia nel dip. Ardèche.

TANARO. F. del Piemonte che scaturisce al monte Saccarello nelle Alpi marit.; passa per Ormea, Garessio, Bagnasco, Priero e Ceva; ingrossato da molte acque, bagna Alba, Asti ed Alessandria; mette in Po el di sotto di Bassignana dopo un corso di 150 miglia geog.

TANCARVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 4 l. S. O. da Montivilliers.

TANCOIGNÈ. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 6 l. S. O. da Saumur.

TANDIAVOVA. Cit. dell'Africa nella Nigrizia al S. dell'Equatore nello stato dei Molocci. Palazzo R.; fortezza. Secondo il Donville, ab. 16,000. V. YANVO.

TANGAI. Is. dell'America nell'arcipelago delle Aleutie, appartenente alla Russia.

TANGAROK. V. TAGANROG.

TANGER (*Tingis*). Cit. dell'Africa nell'imp. di Marocco su lo stretto di Gibilterra, assai munita nell'epoca in cui era posseduta dagli Inglesi, che l'abbaudonaron sotto il reg. di *Carlo II* dopo avera demolito le fortificazioni. Dalla parte del mare offre una prospettiva anzichè nn vaga. La sua forma di anfiteatro, le sue case bianche, quelle de'consoli europei fabbricate con euritmia, le mura della cit., l'*Alcassaba* o cast. da cui è signoreggiata dall'alto di un colle, la baia vasta cinta da poggi ameni, formano un complesso di veduta piacevole; ma posto appena il piede nel suo recinto, l'illusione sparisce, e dovunque tu sei circondato da tutto quanto può riunire insieme la più ributtante meschinità. Eccetto la via principale sufficientemente spaziosa che attraversa alquanto tortuosamente la cit. dall'E. all'O., le altre tutte sono fuor di modo anguste ed irregolari. Assai basse sono le case, eccetto quelle de'consoli. Le mura sono in estremo stato di deperimento; munite qui e là di torri rotonde o quadrate, trovansi cinte dalla parte di terra da larga fossa ora ridotta a coltivo. Soltanto dalla parte di mare la cit. è difesa da alcune batterie. Abbondevoli ci sono i viveri ed a vile prezzo, massime la carne assai adiposa. Non ci sono osterie nè venditori di vino, di modo che i consoli sono costretti a trarre il vino dall'Europa. La baia, comechè esposta ai venti dell'E., è in una situazione bellissima. Ab. circa 10,000, il cui carattere distintivo è l'infingardaggine. — Le campagne di Tanger producono eccellenti frutti, in ispecie fichi e poponi. All'O. della baia, su le sponde del mare, i venti dell'E. formarono a grade a grado ammassi immensi di arena, i quali vanno restringendo la baia stessa in tale modo, che un gierno ne rimarrà ingombra totalmente.

TANGERMUNDE. Cit. della Prussia Sassone nel Magdeburghese, al confluente del *Tanger* nell'Elba: 11 l. N. E. da Magdeburgo.

TANGKI. Cit. della Cina nella prov. di Tce-Kiang.

TANGO. Porto del Giappone nell'is. Nifon.

TANGTIN. Cit. della Cina nella prov. di Se-Tcinen.

TANGUSTAN. V. BOUTAN.

TANG-Y. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.

TANG-YN. Cit. della Cina nella prov. di Honan.

TANINGE. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Fossignì, capol. di mand.; fiere e mercati assai frequentati. Ab. 3,020.

TANJAUR o TANJORE. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Madras, assai munita sul Cavery, dove stanaia per ancora l'ant. raja del Tanjore. Molte pagode. Abitanti 30,000.

TANKIA. Cit. dell'Asia nel Tibet, 56 l. N. E. da Tassisudon.

TANNA. Picc. cit. delle Indie Or. nella presidenza di Bombay, capol. dell'is. Salsette.

TANNA. Is. dell'Australia nell'arcipelago delle Nuove Ebridi; vulcano.

TANNAY. Bor. della Francia, dip. Nièvre, 2 l. S. da Clamecy.

TANORE. Cit. delle Indie Or. nel Malabar.

TANTALAM. Is. dell'Asia nella penis. di Malacca.

TAN-YANG. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.

TAO. Cit. della Cina nella prov. di Hu-Koang.

TAORMINA (*Tauromenium*). Famosa cit. negli ant. tempi della Sicilia, fabbricata secondo *Diodoro* dalla prima colonia greca venuta nell'is., e secondo *Strabone* dagli *Zanclei*. È compresa in oggi nella prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, ed è capol. di circon. Degli ant. avanzi della sua grandezza conserva le mura, il maestoso teatro che presenta il complesso della sua scena in niun altro teatro così visibile, le cisterne, la naumachia, ecc. La cit. moderna giace sur un monte, ha due cast. e molti splendidi edifici. Fu patria di Timeo, di E-

vagrio, del cel. arciv. Teafane Cerameo e di varii altri. Ab. 3,300.

TAOS. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana e nel territ. del Nuovo Messico.

TAPACARI. Cit. dell'America nella rep. di Bolivia, dip. Cochabamba.

TAPAGICE. V. Nostra-Senhora-De-Penka.

TAPARA-KARAJA. Lago dell' Oceania nell' is. Celebes.

TAPARICA. Is. dell' America nell' imp. Brasiliano, gov. di Bahia. Pesca della balena.

TAPIAN. Cit. della Prussia nel territ. di Koenigsberga, sul Pregel. Ab. 3,000.

TAPOLIAS. V. Kopais.

TAPOLTZAN GRANDE e PICCOLO. 2 Bor. dell'Ungheria nel com. di Neutra.

TAPORICA. V. Taparica.

TAPPA. Reg. dell'Africa nella Nigrizia che ha a capol. Tabra.

TAPPAHANNOCK. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

TAPPAN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

TAPPANULY. Baia e fattoria olandese dell'Oceania Occ. nell'is. di Sumatra.

TAPTY. F. dallo Indie Or. che bagna i territ. di Berar, Malwa, Guzerate, ecc., e mette nel golfo di Cambais.

TAPUYAS. Ant. nazione dell'America nel Brasile.

TAR. F. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.

TARA. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Tobolsk. Ab. 4,000.

TARABOLOS. V. Tripoli.

TARABOZAN. V. Trebisonda.

TARAGUA. Picc. porto dell'America su la costa N. E. dell'is. di Cuba.

TARAHABAD. Cit. delle Indie Or. nell'Aureng-Abad.

TARANSAY. Is. della Scozia, una delle Ebridi.

TARANTA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, circon. di Lama, dioc. di Chieti. Ab. 1,500.

TARANTASIA. Prov. del reg. di Sardegna nella Savoia, alle falde della catena primitiva delle Alpi. L'Isero scaturisce dal mente Iseranu, bagna tutto il fundo della prov., ne riceve le acque, e mette nel Rodano presso Valenza. Questa prov. è la più ricca della Savoia in metalli, in marmi ed in acque minerali; vaste foreste, pingui pascoli; vi si coltiva la vite sin quasi alle radici del picc. S. Bernardo. Il traffico consiste in grosso e minuto bestiame, in pelli e in cacio fatto a guisa di quello di Gruiera. Quando il bosco spogliasi di frunde (così il carissimo nostro cav. *Davide Bertolotti*), gli ab. rendonsi in Piemonte, in Francia, in Olanda, nell'Austria, e tornano in patria quando ringiovanisce l'anno, recandovi il poco denaro acquistato con dure fatiche. Bella e vigorosa è la razza umana su le alte pendici; nel basso è sconciata da'gozzi, flagello di tutte le ime valli al piè delle Alpi. Le contadine usano un acconciamento di capo che non riscontrasi altrove, e nasconde la sua origine nella notte de'secoli; è chiamato *frontiera*, e si differenzia secondo i vill. Il ragazzo giunto a dieci o dodici anni, spesso con un solo tozzo di pane, assistito dalla carità degli uomini, va in Francia a fare il forbi-scarpe o lo spazzacamino; col crescere si applica ad altre industrie, e molti di essi giungono a fortuna altissima; ma non dimenticano però mai le loro rupi natie, nel cui seno recansi per lo più a terminare i loro vecchi giorni. Cap. Moutiers. Ab. 46,700, operosi, industri, tolleranti della fatica e soprammodo cortesi.

TARANTO (*Tarentum*). Ant. cit. arciv. e forte del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, capol. di distr. e circon., con porto sul golfo dell'istesso suo nome. Dista da Napoli m. 220, e da Lecce 54. Long. or. 35° 10'; lat. sett. 40° 29'. Presenta di sè bellissima mostra, fabbricata essendo fra due baie profonde, chiamate una il *mare Piccolo*, il *mare Grande* l'altra, e sovra penis. congiunta al continente mercè due ponti di pietra. Celebre è questa cit. nella storia, essendo stata capo di una repubblica potente e floridissima della Magna Grecia, ed eretta poi in metropoli dell'*Apulia*, della *Lucania* e della *Calabria*. Nella parte di essa rispondente al porto era largo stadio pe' giuochi pubblici, e sorgevano nel foro assai statue di greco scarpello, tra cui il famoso Ercole in bronzo di Lisippo (recato di poi da Fabio Massimo in Campidoglio) ed il grandioso colosso di Giove, dopo quello di Rodi il più nominato. Archita, quel celebre successore del principe degl'italici filosofi (Pitagora), ebbe sette volte in mano il governo di Taranto sua patria, e non men la protesse colle armi di quel che la istruisse co'precetti. Fioriva allora la repubblica, e teneva in piedi un esercito di ben 33,000 cittadini. Pur finalmente la mollezza e la discordia oscurarono dopo lunga pace la gloria di Taranto. Beffatisi dei Romani, ebberne guerra e sconfitte; potettero non di meno con un trattato salvare la patria e la indipendenza. Venne in man di Annibale per sorpresa, cui ritolserla i Romani, inviandovi una colonia. D'allora in poi sempreppiù scadde la cit., nè di presente resterebbene alcun vestigio, ove una mano di Calabresi, fuggendo le invasioni gotiche, non avessero tolto a ristorarla. Ubbidì poscia agl'imperatori greci ed a'barbari, infin che i Normanni non ordinarono il reame di Puglia. Fu quindi eretta in principato, e diventò potente e ricca signoria di persone reali e di famiglie illustri. Napoleone al cominciare di questo secolo fecene un ducato, creandone duca titolare il francese maresciallo Magdonald. Fu sempre in ogni tempo decantata la fertilità del suo suolo, la bontà dei suoi pascoli, la finezza delle sue lane, di ciò parlando moltissimi scrittori antichi. La presente cit. è mediocremente fabbricata, e possiede varii edifizii di distinzione, innanzi a cui primeggia la cattedrale. Difendela un castello munito ed una buona cittadella in riva al porto, il quale, in gran parte ricolmo, è capace soltanto di piccole navi. Ricinge questo porto un grandioso semicerchio, i cui estremi guardano le isolette di *S. Andrea* e di *S. Pelagia*. Manifattura speciale di Taranto è quella del bisso, o lana di pinna marina, con che si fanno guanti, calze ed altri lavori assai pregiati. È quivi assai copiosa la pesca delle ostriche e di altri nicchi marini, i quali acconciati con salse mandansi nel reg. e fuori, formando così grosso capo di guadagno per que'cittadini. È a tutti nota la *tarantola* o *tarantella*, specie di ragno che si trova in varie prov. d'Italia, massime nella Puglia (reg. di Napoli), e più che altrove in Taranto, la cui morsicatura ha dato il nome ad una malattia chiamata tarantismo. Le favole un tempo quasi universalmente radicate sia su le conseguenze inevitabili derivanti dalla morsicatura di quel ragno, sia del vantaggio non solo sicuro ed efficacissimo, ma quasi direbbesi unico ed esclusivo dei musicali presidii da propinarsi in tali casi per guarirne poi ballando, sono oggidì al tutto sventate ed obsolete. Nacquero in questa cit. i filosofi Clinia, Dinone, Archita e Nicomaco; i poeti Apollodoro, Leonida e Lucio Pausa; Lisida, maestro di Epaminonda; Zeusi, scultore; ed il moderno immortale Paesiello. Ab. 14,200.—(Golfo di). Golfo del mare Jonio che bagna le coste del reg. di Napoli nella prov. d'Otranto, di Basilicata e di Calabria Citer., così denominato dalla cit. omonima sorgente alla estremità sua settentrionale. Mettono in questo golfo i f. *Bradano*, *Basento*, *Agri*, *Sinno* e *Casale*. È curioso a notarsi che in mezzo ad esso sorge dal fondo del mare una polla di acqua dolce.

TARAPUR. Cit. delle Indie Or. nel Bahar.

TARARE. Cit. della Francia, dip. Rodano, alle falde del monte Tarare, notevole per le sue fabb. di mussoline di ogni sorta, in cui, compresi i dintorni a qualche l., sono impiegati da circa 50,000 operai tra tessitori e ricamatrici: 7 l. N. da Digione. Ab. 7,760.

TARASCONA. Cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano, rimpetto a Beaucaire, con cui comunica per mezzo di un ponte sospeso in ferro. È dominata dagli avanzi di un ant. cast. posto sur una roccia bagnata dal Rodano; servira di sede ai conti della Provenza; ivi godesi di un prospetto magnifico su la Camargue, la foce del Reno e una gr. parte delle fertili pianure nella Linguadoca. Molte manifatture e costruttura di picc. navi. Ab. 10,770. — Altra picc. cit. dello stesso reg. e nome, dip. Arriège, 4 l. S. da Foix. Ab. 1,800.

TARASP. Vill. della Svizzera, cant. Grigioni, nella valle Engadina.

TARAZONA (*Turiaso*). Cit. della Spagna nell'Aragonese, prov. Saragozza, sede vesc. Ab. 10,000.

TARBES. Ant. cit. della Francia, capol. del dip. Alti Pirenei, presso l'Adour, conosciuta sotto lo stesso nome (*Tarba*) sino a'tempi di *Cesare*. Emporio di tutto il traffico del dip.; fabb. di coltelli assai pregiati: 146 l. da Parigi. Ab. 12,630.

TARBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.

TARCZALL o TARCZELL. Picc. cit. dell'Ungheria, alla falde dei monti Carpazi, 10 l. O. da Tokai. V. TOKAI.—Il monte Tarczall è coperto da vigueti, che danno il prelibato vino detto tokai.

TARGA. Picc. cit. dell'Africa, imp. Marocco, nel reg. di Fez.—Nome della parte or. del deserto di Sahara.

TARGON. Bor. della Francia, dip. Gironda, 7 l. O. da Bordò.

TARGOROD. Bor. della Turchia Europea nella Moldavia.

TARGOVISTO. Cit. della Turchia Europea nella Valachia.

TARIFA (*Cartheja*). Capo, picc. is. e cit. della Spagna nell'Andalusia, assai munita, situata nel punto più merid. del continente ouropeo.

TARIJA. Cit. dell' America Merid. nella Confederazione del Rio della Plata, capol. dello stato del suo nome, sur un affluonte del Pilcomayo. Ab. 2,000.

TARKU. Cit. della Russia Asiatica nel Daghestan, sul mare Caspio.

TARMA. Cit. dell' America Merid. nella rep. del Perù, dip. Junin. Ab. 5,500.

TARN. Dip. della Francia, formato dall'Alta Linguadoca, che deve il suo nome al f. Tarn da cui è attraversato. Cereali in gr. copia; lino, canapa, ulivi, vino, pingui pascoli: foreste, carbon fossile, marmi. Il Tarn è fiume navigabile, che deriva dalle Cevenne, e si unisce al Gironda. Capol. Alby. Ab. 346,610.

TARN-e-GARONNA. Dip. della Francia, così detto dai due f. da cui è bagnato, composto di parte della Gujenna, della Guascogna o Linguadoca. Il suo territ. può collocarsi tra'più fertili del reg., o produce grano di ogni sorta, vino assai pregiato, lino, canapa, gelsi, frutti, ecc.; grosso e minuto bestiame, selvaggina, pesce, bachi da seta, api, ecc. Montauban capol. Ab. 242,180.

TARNAK. F. del reg. Persiano cha si unisce all'Helmend.

TARNOGOROD. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Lublino.

TARNOPOL. Cit. dell' imp. d'Austria nella Gallizia, capol. del circ. del suo nome; importante per le sue gr. concerie di pelli. Ab. 12,000.

TARNOW. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, capol. del circ. del suo nome. Ab. 5,000.

TARNOWITZ. Picc. cit. della Prussia nella Slesia.

TARO (*Tarus*). Torrente del duc. di Parma e Piacenza, cho copiosissimo sgorga dal lato merid. dell'Alto Penna, ed ingrossato da altre acque dopo il corso di 85 miglia mette in Po. Il nome di questo torrento è antichissimo, e trovasi mensionato anche da *Plinio*. A' giorni nostri vi è stato costrutto un magnifico ponte, leggiadro del pari che gagliardo, che puossi dire edificio in tutto degno dell'ant. grandezza romana.

TARODANT. Cit. dell'Africa, imp. Marocco, capol. delle prov. Sus, una delle più importanti pel traffico, e delle più popolose dell'imp.

TARQUINOPOL. Vill. della Francia, dip. Meurthe, 3 l. E. da Château-Salins.

TARRAGONA (*Tarraco*). Ant. cit. e porto della Spagna nella Catalogna, capol. della prov. del suo nome, che sino al tempo dei Romani era florida e possente. Nella fatale guerra d'invasione, dopo lungo e sanguinoso assedio, fu in gran parte distrutta, nè più vi si trova un solo de'bellissimi ant. monumenti che da prima racchiudeva. Ora va ogni giorno riavendosi dalle sue ruine. Ab. 10,000.

TARRAKAL. V. SAGHALIEN.

TARRASA. Picc. cit. della Spagna nella Catalogna, prov. Barcellona, che patì danni gravissimi nella guerra d'invasione. Fabb. di pannilani.

TARSIA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Spezzanoalbanese, dioc. di Rossano. Vuolsi che sia l'antica *Caprese* o *Caprasia*. Vi nacque il ch. Marco Aurelio Severino. Ab. 1,200.

TARSO. (*Tarsus*). Cit. della Turchia Asiatica nell'Asia Minore, su la sponda destra, o a meglio dire presso alcuni canali che derivano dal f. Kararo, nell'antichità splendidissima, una delle più belle e popolose della *Cilicia* e la cui accademia, secondo *Strabone*, era delle più famose della terra. Importante ancha oggidì pel traffico. Patria di *S. Paolo*. Ab. 30,000.—Verso l'O. trovansi le ruino di *Seleucia*, su le quali sorge un vill. detto *Selefkieh*.

TARTARIA (GRANDE). Vasto paese dell' Asia nell'imp. Cinese, tra 90° e 140° long. or., 33° e 55° lat. N. I Cinesi lo custodiscono con cura assai gelosa. È chiuso a qualsiasi strano, per cui è pochissimo conosciuto. Comprende tre grandi divisioni: la *Mantsciuria*, la *Mongolia* e la *Piccola Bukkaria* o *Turfan*. (V. questi nomi).

TARTARIA INDEPENDENTE. Paese dell'Asia che non forma uno stato stabile e distinto, e che non ha neppure un nomo bene determinato. Gli uni lo chiamano *Zagatay* o *Diagatai*, derivato da un figlio di *Dieungyz Khan* che regnava nel medio evo; gli Inglesi *Turkestan*, come paese originario dei Turchi; altri lo dicono *Grande Bukkaria*, per distinguerlo dalla Piccola *Bukkaria* o Turfan soggetto alla Cina; da'Persiani è detto *Mawaralnahr* o *Turan*. La sua superficie è di circa 88,888 l. q. tra 48°. 70. long. or. e 37° 43° lat. E. Conterminato al N. dai possedimenti russi, all'E. da quelli della Cina, al S. dall'Afghanistan e dalla Persia, all'O. dal mar Caspio. Soltanto le parti merid. e or. sono alpestri. I versanti del Bolor, del Mustay e Hindukosk vi formano bellissime valli. Tutto il resto non è cha una vasta pianura, che, a grado a grado, va adimandosi verso il mar Caspio. Non si coltivano che alcune oasi su le sponde de'f. e de'torrenti: il terreno presenta vestigia numerose del soggiorno delle acque del mare. Dovunque trovasi acqua nello scavare a pochissima profondità. Il mar Caspio all'O. riceve affluenti poco considerabili; all'E. di quel mare avvi il grande lago Aral, che è alimentato dai 3 più gr. f. di questa regione; dal Sirr-Daria, dal Kizil e dal Djyhoun. Le acquo delle brughiere disperdonsi nelle sabbie. Clima mite, aere salubre. L'erba cresce su le sponde de' f. sino all'altezza di un uomo, e se questa regione si trovasse in tutte altre mani che in quelle de'Tartari, sarebbe fiorentissima. Il riso e gli altri grani, la vite e tutte le altre piante fruttifere, massime quello del S., i gelsi, il cotone ed altri arboscelli delicati vi crescono mirabilmente. Rare, a dir vero, vi sono le piante di alto fusto, ma agevole sarebbe formarne piantagioni rigogliose. L'educazione dei bestiami forma la primaria occupazione dei Tartari, massime de'Kirghis, di cui alcune tribù, secondo il *Pallas*, posseggono sino a 10,000 cavalli, 300 cammelli, 3 in 4,000 pecore, e più di 2,000 capre. La caccia offre pure di grandi vantaggi, la selvaggina essendo abbondevolissima nelle steppe; vi si trovano pecore, asini e cavalli selvaggi; i camosci, gli sciacalli, gli ursi, le pantere e le tigri stanziano nelle mont. del S. e dell'E. Tra gli animali pericolosi giova annoverare lo scorpione o una specie di un ragno della grossezza di una noce, le cui morsicatura è talvolta mortale; vi sono serpenti nei paesi dei *Kirghis*, di cui alcuni di 6 p. di lung., ma non velenosi. Pietre preziose, come rubini, turchesi, lapislazzuli; lo scavo delle miniere, oggidì abbandonato, dava in altri tempi metalli. Questa regione era nel medio evo un centro doviziosissimo di traffico per molte nazioni; è per ancora attraversato dalle carovane di Bukkara che recansi nella Russia, nella Cina, nell'Indostan, nella Persia; il traffico però è soprammodo decaduto. Gli ab. (circa 4 milioni) sono tutti Tartari, eccetto alcuni, la cui origine è sconosciuta, che stanziano nelle mont. al S. E., e cho i maomettani comprendono come pagani sotto la denominaziono generalo di *Cafri*. Religione dominante, maomettismo e sciamanismo. La superstizione esercita un possente impero sur i popoli di questa regione; nullameno alcune tribù non mancano d'istruzione; celebre è tuttora l'università di Samarkanda. Per quello cha concerne il reggimento, ogni tribù ha il suo

khan o principe, la cui antorità è raffrenata dalle assemblee generali, in cui si decidono tutti gli affari. Sotto il nome poi di *Tartari*, o piuttosto *Tatari*, ai comprende un grande numero di tribù sparse nel centro dell'Asia che hanno peculiari denominazioni, ma sono quasi tutte aimiglievoli nei costumi. Gli individui semi selvaggi da cui sono formate, conducono in gran parte una vita erranta e pastorale, abitaoo sotto tende, sono cavalcatori eccellenti, coraggiosi, robusti, ai disagi e alla fatica induriti, cibansi della carne di cavallo, e bevono il latte delle giumente. Tutti gli ab. però della Tartaria Independenta non sono nomadi, giacchè quelli massime della Kharesmia e della Bukkaria abitano in gran parte cit. e vill., sono dati alla cultura delle terre, al traffico ed alle arti meccaniche. V. Bukkara, Samarkanda, ecc.

TARTARO (*Atnanus, Tartarus*). F. del reg. Lombardo Veneto che deriva dalle valli Veronesi, e mette nel Castagnaro; questo e quello insieme uniti ricevono il nome di Canalbianco.

TARTARUGA. Is. dell'America nella rep. d'Haiti, dip. Nord, notevole per avere servito di ricettacolo ai filibustieri sì famosi, e per essere stata la prima fondazione dei Francesi in S. Domingo.

TARTAS. Picc. cit. della Francia, dip. Lande, 6 l. O. da Mont-de-Marsan. Ab. 4,000.

TARTASKOI. Bor. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Tobolak.

TARVIS. Cit. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico, gov. Lubiana, circ. Villaco, su la strada principale che dall'Italia mette e Vienna.

TARZO. Terra del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Treviso.

TASCHKENDEN. Cit. dell'Asia nella Tartaria, sul Sirr-Daria.

TASCHLIDCHA. V. Plevle.

TASCO. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Messico, con chiesa maggiore grandiosa: nel territ., miniere d'argento.

TASIENSKOI. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia.

TASMANIA. V. Diemen (Terra di Van).

TASSELOT. Mont. della Francia nei Vosgi.

TASSISSUDON. Cit. dell'Asie nella Cina, capol. del Boutan.

TASSO (*Thassus*). Is. della Turchia Europea nella parte sett. dell'arcipelago, su le coste della Macedonia. Ab. 6,000.

TATAR-BAZARDJIK. Cit. della Turchia Europea nella Romelia, su la grande strada da Belgrado a Costantinopoli, appiè del monte Hemus. Ab. 10,000.

TATARIA, TATARI. V. Tartaria.

TA-TIEN. Cit. della Cina nella prov. Fo-Kien.

TATINOU. Picc. is. della Francia nella Manica, 4 l. da Valognes.

TATTAH. Cit. delle India Or. su la sponda dell'Indo nel princ. di Haiderabad, assai splendida e trafficante allorchè era la cap. del Sindhy. Ab. 20,000.

TAUBER. Picc. f. della Germania che gettasi dopo un corso di 28 l. circa nel Meno.

TAUJEPUR. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.

TAULÈ. Bor. della Francia, dip. Finisterre, 2 l. N. O. da Morlaix.

TAULIGNAN. Bor. della Francia, dip. Drôme.

TAUNTON. Cit. dell'Inghilterra nel Sommersetshire, in fertile e amene valle. Ab. 11,000.

TAUNTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets. Ab. 6,000.

TAURANO. Comune del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Abitanti 1,220.

TAURASI. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Ariano, circon. di Mirabella, dioc. di Avellino. Ab. 1,850.

TAUREAU o TORO. Is. della Francia, dip. Finisterre, all'ingresso del porto di Morlaix.

TAURICI (MONTI). Catena di mont. della Russia Europea che dalla Crimea protendonsi lunghesso il mare Nero.

TAURIDE. Gov. della Russia Europea al S. di quello di Cherson e di Ekatherinoslaw, che comprende la picc. Tartaria tolta ai Turchi; la parte merid. di questo paese è una penis. chiamata *Crimea*, una delle più fertili regioni dell'Europa. L'istmo che congiunge la Crimea al continente, non ha 2 l. di larg. Appartenne successivamente ai Genovesi ed ai Veneziani, passò quindi in dominio de'Turchi, e fu conquistata nel 1774 dai Russi, che tutta la devastarono ed immersero in orribile desolazione. Clima sereno, dolcissimo; quivi i più preziosi prodotti della natura crescono rigogliosi; tra le altissime mont. da cui è circondata, primeggia il Tchedirgagh, 1,300 p. al di sopra del livello del mare, dalla cui vetta, quando il cielo è sereno, si può scorgere quasi tutta la penis. Capol. Simferopol.

TAURIS o TABRIS. Gr. cit. della Persia, capol. dell'Aderbijan, celebre nella storia de' *Sofi* e degli *Othmanli*, edificata da *Zebeidah* moglie del califfo *Aaroun al Raschid*. Vaste piazze, bellissime moschee, vaghi giardini; bazar o mercati, numerose officine di stoffe e di broccati d'oro, di pelli marrocchinate, ecc. Ha patito danni gravissimi dalle guerre e dai tremuoti. Ab. circa 100,000. Lat. 38° 10', long. 44° 15'.

TAURISANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. e dioc. di Ugento. Abitanti 1,150.

TAURO. Catena di mont. che deriva dall'Armenia, e protendendosi dall'E. all'O., si estende nella penis. asiatica che comprende la Caramania e la Natolia; quivi dividesi in due rami, uno de'quali segue il letto dell'Eufrate, e l'altro costeggia il mar Nero; questi rami rannodansi poscia tra le cit. di Sivas e Tokat, e quindi la nuova catena va adimandosi per rami diversi sin presso il Mediterraneo.

TAUSS. Cit. della Boemia nel circ. di Klattau.

TAUVES. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 12 l. O. da Issoire.

TAVAI-POENNAMOU. Is. dell'Australia nella Nuova Zelanda, scoverta nel 1642 dall'Olandese *Abele Tasman*, e poscia esplorata da *Cook* nel 1769 e 1777. Ha più di 5,000 l. q. Clima anzichè no aspro; nebbie e uragani frequentissimi. Le numerose piante di quest'isola sono ancora poco conosciute; vi si distingue il lino della Nuova Olanda, *phormium tenax*; vi si sono scoverte nuove specie di uccelli.

TAVARGA. Vill. della Barberia nel Tripolitano.

TAVASTHUS. Cit. della Russia Europea nella Finlandia.

TAVAY. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano.

TAVEL. Vill. della Francia, dip. Gard, 5 l. E. da Uzès; gr. traffico di vini rinomati.

TAVENNA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Larino, circon. di Palata, dioc. di Termoli. Ab. 1,700, di origine albanese, la cui lingua tuttavia parlano.

TAVERNA. Cit. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, capol. di circon. Credesi che fosse edificata sotto Niceforo imperatore di Costantinopoli. Dette i natali a molti uomini illustri, fra cui Niccolò Poerio, Gio. Paolo Maricola, Gio. Lorenzo Anania ed il pittore Mattia Preti, conosciuto sotto il nome di cav. Calabrese. Ab. 1,800.

TAVERNE. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. e dioc. di Nocera. Abitanti 450.

TAVERNOLA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. e dioc. di Avellino, circon. di Atripalda. Ab. 600.

TAVETSCH. Valle e vill. della Svizzera, cant. Grigioni, distr. Disentis. Sedrun capol.

TAVIANO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Casarano, dioc. di Nardò. Ab. 1,400.

TAVIGNANO. Borgo della Corsica sul f. del suo nome.

TAVIRA. Cit. del Portogallo nell'Algarvia, con picc. porto; copiosa pesca di tonni e sardelle. Ab. 8,600.

TAVISTOCK. Cit. dell'Inghilterra nel Devonshire; nel territ., ricche miniere di rame e stagno. Patria del cel. navigatore *Drake*.

TAVOLA (LA). Mont. dell'Africa nel Capo di Buona

Speranza, 1,900 metri sopra il livello del mare.—Baia di quel nome e regione, dove giace la cit. del Capo.
TAVOLARA (*Hermocea*). Picc. is. del Mediterraneo su la costa or. della Sardegna.
TAW. F. dell'Inghilterra nel Devonshire.
TAWAI-POENNAMOU. V. Tavai-Poennamou.
TAY. F. della Scozia che attraversa il lago del suo nome, bagna Perth e Dundee; mette in un golfo del mare Germanico, a cui dà lo stesso suo nome di *Tay*.
TAYA. F. dell' imp. d' Austria nella Moravia che si unisce al Morawa.
TAYOUAN. V. Formosa.
TAYAT. Vill. della Francia, dip. Dordogna, 4 l. N. da Salart. Ab. 950.
TAYNG. Cit. dell'Asia nella Corea.
TCEBOKSARY. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kasan. Ab. 4,000.
TCEBURGAN. Cit. della Persia nel Korasan.
TCE-KIANG. Vasta prov. della Cina, che a capol. ha Hang-Tceu.—Cit. della Cina, detta pure *Tche-Kiang*, nella prov. di Hu-quang.
TCELBOSCH. F. della Russia Europea che gettasi nel mare di Azof.
TCELGA. Cit. dell'Africa nel reg. di Gondar, 8 l. N. O. da Gondar.
TCELIABA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Oremburgo. Ab. 3,000.
TCE-LI-LEU. Città della Cina nella provincia di Se-Tciuen.
TCEMORTCHI. Cit. dell'Asia nel Boutan.
TCEN. Cit. dell'Asia nella Corea.
TCEN. 2 Cit. della Cina: una nell'is. Hai-Nan; l'altra nella prov. di Ho-Nan.
TCEN-AN. Cit. dell'Asia nella Corea.
TCENBAR o TCHEMBARE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Penza. Ab. 3,000.
TCENCUR. Cit. dell'Asia nell'Armenia.
TCENDEREY-CACONDA. Cit. delle Indie Or. nel Misore.
TCENEH. Cit. dell'Africa nell'Egitto, sul Nilo.
TCENEROYPATAM. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Seringapatam.
TCENG. Cit. della Cina nel territ. di Quan-Tong.
TCERDIN. Città della Russia Europea nel gov. di Perm.
TCEREPOWETZ. Cit. della Russia Europea nel gov. di Novgorod.
TCERKASK. Cit. della Russia Europea, capol. del paese dei Cosacchi del Don, posta in un'is. del Don. — A poca distanza di questa cit., oltra se ne è fabbricata, in luogo però non tanto salubre, detta *Nuovo-Tcerkask*.
TCERKASK (NUOVO) a TCERKASK (STARO). 2 Cit. della Russia Europea nel territ. dei Cosacchi del Don.
TCERKESCH. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
TCERKESK. Cit. della Russia Europea, gov. di Kiev, sul Dniepr.
TCERKESSIA. V. Circassia.
TCERN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tula.
TCERNIGOV. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome, sede arciv. Ginnasio, seminario. Ab. 10,000.
TCERNORIEGENSKAIA. Forte della Russia Asiatica su l'Urale.
TCERTASCH. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Perm.
TCERTCI. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCERTOWSKA. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. d'Irkutsk.
TCERZÈ. Cit. della Russia Europea nella Podolia.
TCE-TCEU. Cit. della Cina nella Mantsciuria.
TCETCERSK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mohilef.
TCE-TCIM. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.
TCE-TCING. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.
TCEU-CHAN. Is. della Cina, su la costa della prov. di Tce-Kiang.

TCHAD o TSAD. Lago dell'interno dell'Africa, non ancora bene conosciuto, tra 12° e 15° long. E., e 12° 1/2 e 14° lat. N.
TCHAOUSK. V. Kolyvan.
TCHESMEH. V. Cismè.
TCHOKA. V. Saghalien.
TCHOUDSKOIE. V. Peipus.
TCIACAHAMAR. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCIACKY. Cit. dell'Indostan nel Bahar.
TCIADOBZKO. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Tobolsk.
TCIAHAN-KHOTON e SUBARKAN-KHOTON. Cit. della Cina nella Mantsciuria.
TCIAHASU'-KHOTON. Cit. della Cina nella Mantsciuria.
TCIAHI. Cit. della Persia nel Korasan.
TCIAIA. F. della Russia Asiatica nella Siberia, che mette nel Lena.
TCIAI-CHAN. Cit. dell'Asia nella Corea.
TCIAKENY. Cit. dell'Asia nell'Afghanistan.
TCIAKET. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania.
TCIAKTELA. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania.
TCIAL. Cit. della Persia nel Kurdistan.
TCIALIN. Cit. della Cina nella prov. Hu-Quang.
TCIALKUNDA. Cit. delle Indie Or. nel Misore.
TCIA-LO. F. dell'Asia che deriva dal Tibet, e mette nel golfo di Cocincina.
TCIAM. Cit. dell'Asia nella Corea.
TCIAMBAH. Cit. delle Indie Or. nel Lahore.
TCIAM-CHAN. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.
TCIAMDSU. Lago dell'Asia nel Tibet.
TCIAMKA. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCIAM-LI. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.
TCIAMPANIR. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Cambaia.
TCIAMSKA. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia.
TCIAM-TCIM. Cit. dell'Asia nella Corea.
TCIAM-TU. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCIANAC-KALESI. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
TCIANDAGRI. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Madras.
TCIANDAH. Cit. delle Indie Or. nel Berar.
TCIANDAIL. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Malwah.
TCIANDANY. Cit. delle Indie Or. nel Lahore.
TCIANDER-KUNAH. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.
TCIANDGHERRY. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Madras.
TCIANDOR. Cit. delle Indie Orientali nell' Aureng-Abad.
TCIANDRAGHIRY. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Mangalore.
TCIANG. Cit. della Cina nel territ. di Kong-Tciang. —F. dello stesso nome e imp. che bagna la prov. di Tce-Kiang, e mette in mare.
TCIANGAMAH. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Madras.
TCIANGAN. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.
TCIANGAPRANG. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCIANG-CHAN. Cit. della Cina nella prov. di Tce-Kiang.
TCIANG-CO. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.
TCIANG-FONG. Cit. della Cina nella Corea.
TCIANG-HING. Cit. della Cina nella prov. di Tce-Kiang.
TCIANG-HOA. Cit. della Cina nella prov. di Hai-Nan.
TCIANG-ING. Cit. della Cina nella Corea.
TCIANG-KIEU. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.
TCIANG-LO. 2 Cit. della Cina: una nella prov. di Quang-Tong; l'altra in quella di Chang-Tong.
TCIANG-MING. Cit. della Cina nella prov. di Se-Tciuen.

TCIANG-NHING. 3 Cit. della Cina: una nella prov. di Kiang Si; l'altra in quella di Hu-Quang; la 3ª nella prov. di Se-Tciuen.
TCIANG-PING. 3 Cit. della Cina: una nella prov. di Fo-Kien; l'altra in quella di Pe-tce-li; la 3ª nella Corea.
TCIANG-PU. Cit. della Cina nella prov. di Fo-Kien.
TCIANG-SING. Cit. della Cina nella Corea.
TCIANG-TAI. Cit. della Cina nella provincia di Fo-Kien.
TCIANG-TCEU. 2 Cit. della Cina: una nella prov. di Fo-Kien; l'altra in quella di Kian-Guan.
TCIANG-TCIA. Cit. della Cina nella parte merid. della prov. di Hu-Quang.
TCIANG-TCIN. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.
TCIANG-TE. Cit. della Cina nella provincia in Hu-Quang.
TCIANG-TSE. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Si.
TCIANG-VA. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Si.
TCIANG-VOAN. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.
TCIANG-Y. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.
TCIANG-YANG. 2 Cit. della Cina nella prov. di Hu-Quang; altra nella prov. di Quang-Tong.
TCIANG-YUEN. 2 Cit. della Cina nella Corea.
TCIANI. Lago della Russia Asiatica nella Siberia.
TCIANI-UDUC. Cit. dell'Asia nella Mongolia.
TCIANKIN. Cit. delle Indie Or. nel Beydjapore.
TCIANKUR. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCIANMANNING. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCIAN-TE-FU. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.
TCIANU-GORDY. Cit. delle Indie Or. nel Carnatico.
TCIAO. 2 Cit. della Cina: una nella prov. di Pe-tce-li; l'altra in quella di Yun-Nan.
TCIAO-HOA. Cit. della Cina nella prov. di Se-Tciuen.
TCIAO-KING. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Tong.
TCIAO-NGAN. Cit. della Cina nella prov. di Fo-Kien.
TCIAO-TCEU. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Tong.
TCIAO-TCING. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Si.
TCIAO-Y. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Si.
TCIAO-YUEN. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.
TCIAPARANG. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCIAPRUGH. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCIAPURU. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Goa.
TCIARKO. Cit. dell'Asia nel Boutan.
TCIASSIRCUGH. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCIATAM. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCIATCI. Cit. della Cina nella Piccola Bukkaria.
TCIATELI. Cit. della Cina nella Mongolia.
TCIATNAH. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.
TCIATRAM. Cit. delle Indie Or. nel Misore.
TCIATTERGONGE. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.
TCIATTERPUR. Cit. delle Indie Or. nell'Allah-Abad.
TCIATTUR. Cit. delle Indie Or., 10 l. al S. O. di Madura.
TCIAUSSI. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mohilef.
TCIAUTCE-AGHISI. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, sul mare Nero.
TCICACOTTA. Cit. dell'Asia nel Boutan.
TCICU. Cit. della Cina nella Corea.
TCIEN-KIANG. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Si.
TCIGRIN. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mohilef.
TCI-HIA. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Tong.
TCI-HO. Cit. della Cina nella provincia di Quang-Tong.
TCIKIRI. F. dell'Asia nella Mongolia che mette nell'Amour.
TCILLAMA. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.
TCILLAMBAREM. Cit. delle Indie Or. su la costa del Carnatico.
TCILLEMCOTAH. Cit. delle Indie Or. nel Misore.
TCILMARY. Cit. delle Indie Or. nel Bengala.
TCIN. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Si.
TCINABALABARAM. Cit. delle Indie Or. nel Misore.
TCINAPATAM. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Seringapatam.
TCINCLEPUT. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Madras.
TCIN-CONG. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.
TCINEH. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
TCING. 2 Cit. della Cina: una nella prov. di Ho-Nan; altra cit. nella prov. di Hu-Quang.
TCINGANEH. Cit. della Turchia Europea nella Romelia.
TCING-CANG. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.
TCING-CHAN. Cit. della Cina nella Corea.
TCING-HAT. Cit. della Cina nella prov. di Tce-Kiang.
TCING-HE. Cit. della Cina nella Corea.
TCING-HIANG. 2 Cit. della Cina; una nella prov. di Se-Tciuen; l'altra in quella di Quang-Tong.
TCING-HO. Cit. della Cina nella prov. di Fo-Kien.
TCING-HOA. Cit. della Cina nella Corea.
TCING-KI. 2 Cit. della Cina: una nella prov. di Hu-Quang; l'altra in quella di Quang-Si.
TCING-KIANG. 2 Cit. della Cina: una nella prov. Kang-Nan; l'altra in quella di Yun-Nan.
TCING-LIEU. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.
TCING-NGAN. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li; altra cit. dello stesso nome nella prov. di Ho-Nan.
TCING-NING. Cit. della Cina nella prov. di Koei-Tceu.
TCING-PIN. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Tong.
TCING-PING. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.
TCING-TCEU. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.
TCING-TEU. Cit. della Cina nella Corea.
TCING-TING. Cit. della Cina nella provincia di Pe-tce-li.
TCING-TU. Cit. della Cina, capol. della prov. di Se-Tciuen o Su-Tchouan.
TCIN-KU. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Si.
TCIN-NAN. Cit. della Cina nella provincia di Yun-Nan.
TCIN-NGAN. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Si; altra cit. dello stesso nome nella prov. di Chen-Si.
TCIN-PU. Cit. della Cina nella prov. di Hu-Quang.
TCINPUR. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Berhampur.
TCINRAIAPATAM. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Seringapatam.
TCIN-TCING. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.
TCINUR. 2 Cit. delle Indie Or.: una nel Bahar; l'altra nel Beydjapore.
TCIN-YANG. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.
TCIN-YUEN. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Si.
TCIO'. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Si.
TCIOCU. Cit. dell'Asia nel Tibet.
TCIOKA. V. Saghalien.
TCIOL-ABADI. Cit. della Turchia Asiatica nella Caramania.
TCIOL-KHOTON. Cit. della Cina nella Mantsciuria.
TCIOM-CU-CHO. Cit. dell'Asia nella Mongolia.
TCIOM-YUEN. Cit. dell'Asia nella Mongolia.
TCIONG. 2 Cit. della Cina: une nella Corea; l'altra nella prov. di Chang-Si.
TCIONG-KIANG. Cit. della Cina nella prov. di Se-tciuen.
TCIONG-KIANG-TE. Cit. della Cina su la costa occ. dell'is. Formosa.

TCIONG-KING. Cit. della Cina nella prov. di Se-Tciuen.

TCIONG-KIONG. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nao.

TCIONG LANG. Cit. della Cine nella prov. di Chang-Si.

TCIONG-MEN. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.

TCIONG-PU. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Si.

TCIONTORI. Cit. dell'Asia nel Tibet.

TCIOPRAH. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Berhampur.

TCIORS. Cit. della Persia nell'Aderbijan.

TCIOWPAREH. Cit. delle Indie Or. nel Lahore.

TCIOWSAR. Cit. delle Indie Or. nel Bahar.

TCIRAKI. Cit. dell'Asia nelle Mongolia.

TCIRINKUTAN o TCIRINUY. 2 Picc. is. dell'Asia nell'arcipelago della Curili; vulcano.

TCISAPANY. Cit. delle Indie Or. nel Nepaul.

TCITAPUR. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Oude.

TCITCEU. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.

TCITCICAR. Cit. della Cina nella Mantsciuria.

TCITCIUAN. Cit. dell'Asia nella Calmucchia.

TCITOR. Cit. delle Indie Or., un tempo cap. dell'Adjemyr, sur un colle, una delle piazze più munite di questa regione.

TCITPUR. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Ahmed-Abad.

TCITTAPET. Cit. della Indie Or. nel territ. di Madras.

TCITTELDRUG. Cit. delle Indie Or. nel Mysore.

TCITTIGONG. Distr. delle Indie Or. nel territ. del Bengala.

TCITTRAH. Cit. delle Indie Or. nel Bahar.

TCITWAY. Cit. delle Indie Or. nella presidenza di Calcutta.

TCIUCDU. Cit. della Cina nella Mantscinria.

TCIUCHAN. 2 Cit. della Cina: una nella Corea; l'altra nella prov. di Hu-Quang.

TCIUDSKOE-OZERO. V. Peipus.

TCIUDSONG. Cit. dell'Asia nel Tibet.

TCIU-KI. Cit. della Cina nella prov. di Hu-Quang.

TCIUKIA PURAN. Cit. dell'Asia nel Tibet.

TCIU-KIANG. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.

TCIULGHE-KHOTON. 2 Cit. della Cina nella Mantscinria.

TCIU-LO. Cit. della Cina su la costa occ. dell'is. Formosa.

TCIUMU. Cit. dell'Asia nel Tibet.

TCIUMURTI. Cit. dell'Asia nel Tibet.

TCIUNAR o TCIUNAGOR. Cit. della Indie Or. nell'Allah-Abad.

TCIUNPUR. Cit. delle Indie Or. nella prov. di Malwah.

TCIUPRAH. Cit. delle Indie Or. nel Bahar.

TCIURLU. Cit. della Turchia Europea nella Romelia.

TCIUSOR. Cit. dell'Asia nel Tibet.

TCIU-TCEU. Cit. della Cina nella prov. di Tce-Kiang.

TCI-YANG. Cit. della Cina nella prov. di Se-Tciuen.

TCI-YUEN. Cit. della Cina nella Corea.

TE. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Tong.

TEANA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Chiaromonte, dioc. di Anglona e Tursi. Ab. 1,450.

TEANO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, capol. di circon. È l'antica *Teanum-Sidicinum*, cit. de'Sedicini nella Campania, a greco di Capua. Colà furono fatti morire per man del carnefice dal console Fulvio tutt' i capuani senatori cha preso aveano a favoreggiare le parti di Annibale. Fu cit. molto splendida, e la prima di quella regione dopo Capue. Della qual sua splendidezza rimangono tuttavia alcuni segni, come un anfiteatro, gli avanzi d'un circo, taluni ponti a sostegno delle via Latina e più altre anticaglie romane. La presente cit. vedesi edificata in mezzo a valli e colline, sopra territorio assai abbondante d'acqua, talune delle quali ancor minerali. Ab., unitamente e' suni casali, 7,650.

TEAKI. V. Itaca.

TEBBES. V. Tabs.

TEBE. Ne'dintorni del bor. di Luxor nell'Alto Egitto giacciono le ruine della Grando Tebe, o della città delle cento porte, e onde offerire ai leggitori nostri una dipintura di quel luogo venerando, ci serviremo delle parole del nostro *Belzoni*:—« E quivi (così quell'intrepido viaggiatore) da prima farò osservare che non si può formare che una idea bene imperfetta della immensa estensione delle ruine di Tebe, anche secondo le descrizioni dei viaggiatori più esatti e più abili. Egli è assolutameote impossibile immaginarsi un quadro tanto importante senza averlo evuto sotto gli occhi, ed i più grandi modelli della nostra architettura moderna non basterebbono a farci comprendere quelle forme, qeelle proporzioni, que'massi colossali. Nello avvicinarmi alle ruine mi sembrava di entiare in una aotica cit. di giganti, i quali abbaodoeato avessero quei templi per lasciare alla posterità una testimonianza dell'esistenza loro. Quei lunghi propilei, decorati da due obelischi e da statue colossali, quella foresta di colonne enormi, quel gree nemero di sale che circondano il santuario, que' begli ornamenti che ricoprono da tutte le parti le mura e le colonne (descritti auche dall' *Hamilton*), il tutto insieme forma un soggetto di stupore per l'Europeo nel mezzo di queste immense ruine, le quali al settentrione di Tebe dominano a guisa di vetuste torri un bosco di palme. Avanzi di delubri, di colossi, di sfingi, di facciate, di rovine di architettura e di scultura senza numero ricoprono il terreno a perdita di vista: la loro varietà iefinita scoraggia il viaggiatore che ne vorrebbe descrivere il complesso. Su la aponda occ. del Nilo qeeste antiche mereviglie estendonsi per ispazio vastissimo: da questa parte i templi di Gurnah, di Mennonio e di Medinet-Abu attestano colla grandiosità della loro architettura, che hanno fatto parte della grande città, cui appartenevano eziandio le belle figura colossali che sono ancora in piedi nelle vaste pianure di Tebe, le molte tombe scavate nella roccia e quelle della grande valle dei Re adorne di pitture e sculture, e racchiudeeti sarcofagi e mummie. Una cupa rimembranza rattiene lo straniero in mezzo e quella città deserte, e gli fa domandare a sè stesso: Come avvenne mai che un popolo il quale sembre evere fabbricato per l'eternità, sia scomparso dalla terra senza lasciare alle posterità il segreto della sua lingua e della sua scrittura?»

TEBE. Cit. delle Grecia nella Beozia, nell'antica età splendidissima, ora terra meschina, sede vesc.

TEBESCA o TEBESTA. Ant. cit. della Barberia nell'Algeria e nel Biledulgend, prov. Costantina.

TECH. F. della Francia, dip. Pirenei Orientali, che perdesi nel Mediterraneo.

TECHSME. Cast. imp. della Russia Europea ne' dintorei di Pietroburgo.

TECLA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. Abitanti 550.

TECOANTEPEC. V. Tehuantepec.

TEDIF. Cit. della Turchia Asiatica nella Siria, 8 l. E. da Aleppo.

TEDJEN. F. della Persia che bagna Herat, entre nel Khorasan, poscia nel Turchestan.

TEDNEST. Cit. dell'Africa nell' imp. di Marocco, in pianura fertile ed amena.

TEDSI. Cit. dell'Africa nell'imp. di Marocco.

TEFESARA. Terra della Barberia nell'Algeria, distr. Tremecen.

TEFLIS. V. Tiflis.

TEFZA. Cit. dell'Africa, imp. Marocco, nella prov. Tedlesa.

TE-GAN. Cit. della Cina nella prov. di Hu-Quang.

TEGAPATAM. Cit. marit. delle Indie Or. nello stato di Travancore.

TEGERENSEE. Cast. R. della Baviera nel circ. dell'Isar, sul lago Tegern, a 7 l. S. E. da Monaco.

TEGIL. V. Tigil.

TEGORARIN. Cit. della Barberia nell'Algerie, al N. O. di Vargala, dove rannodansi le carovane che attraversano il Sahara per recarsi e Tombucto o nella Nigrizia.

TEGUAIO. Lago salso dell' America, Confederazione Messicana, nella Nuova California.

TEGUCIGALPA. Cit. dell'America nella rep. di Guatimala, nello stato di Honduras.
TEGUISE. Cit. dell'Africa nelle Canarie, capol. dell'is. Lancerotta.
TEHAMAH. Parte merid. del Yemen nell'Arabia, arenosa e deserta; caldo sovente eccessivo.
TEHAURAM. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
TEHERAN. V. TEHRAN.
TE-HING. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Si.
TE-HU. Cit. della Cina nella prov. di Fu-Kien.
TEHRAN. Cit. della Persia nell'Irac-Adjemi, cinta da mura robustissime, attuale residenza dei re. Cittadella con palazzo R. grandioso. Moschee, collegi, caravanserrai, bagni. Ab. 60,000, di cui la più gran parte in un colla corte abbandona nella state la cit. a cagione del caldo eccessivo e dell'aere poco salubre. Lat. N. 35° 40'; long. 48° 52'.
TEHRI. Cit. delle Indie Or. nell'Allah-Abad.
TEHRUT. Cit. della Persia nel Kerman.
TEHUACAN. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Puebla. Ab. 10,000.
TEHUANTEPEC. Cit. marit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato e a 70 l. S. E. da Oaxaca, su la baia di Tehuantepec; saline; gr. coltivazione di indaco. Ab. 7,000.
TEHUELETI. Nazione dell'America Merid. nella Patagonia, selvaggia e nomade, divisa in molte tribù, che sotto nomi diversi stanziano in quelle terre vastissime, dallo stretto Magellanico sino allo stretto Camerones. V. PATAGONIA.
TEIGNMOUTH. Cit. marit. dell'Inghilterra nel Devonshire; gr. concorso pe'bagni di mare.
TEIL (LE-). Bor. della Francia, dip. Ardèche, 5 l. S. E. da Privas.
TEILLEUL (LE-). Picc. cit. della Francia, dip. Manica, 3 l. S. da Mortain.
TEIN. Bor. della Boemia, circ. Budweis.
TEINACH. Bor. della Germania nel Wurtemberghese, con sorgenti d'acque minerali.
TEINITZ. Bor. della Boemia nel circ. di Brünn.
TEINITZ-BISCHOFF. Bor. della Boemia nel circ. di Klattau.
TEINITZ-JUNGFERN. Bor. della Boemia nel circ. di Klattau.
TEIN-YUEN. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Si.
TEISCHNITZ. Picc. cit. della Baviera, circ. Alto Meno.
TEISSHOLTZ. Bor. dell'Ungheria nel com. di Goemoer.
TEJO. Picc. cit. del Portogallo nell'Estremadura, sur un golfo, presso la sponda del Tago. Ab. 3,480. V. TAGO.
TEJUCO. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, stato del Cerro do Frio, famosa per le sue miniere di oro e di diamanti. Ab. 6,000, quasi tutti occupati nello scavo delle miniere.
TEKEDEMPT. Piazza d'armi della Barberia nell'Algeria.
TEKING. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Tong.
TELCH. F. della Turchia Europea nella Valachia, che mette nel Danubio.
TELDOM-KHOTON. Cit. dell'Asia nella Mantsciuria, su l'Amour.
TELEGOL o TELEKUL. Lago dell'Asia nella Tartaria Independante.
TELEGUT. Lago della Russia Europea nella Finlandia.
TELESE. Cit. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Solopaca, dioc. di Cerreto, Telese ed Alife. Un tempo fu delle più celebri ed antiche cit. del *Sannio*, floridissima allorchè Annibale scese in Italia, la cui causa avendo tolto a favoreggiare, fu da'Romani distrutta. Ristorata dipoi e nuovamente rotta guerra a' Romani, fu da costoro la seconda volta abbattuta. Diventò quindi romana colonia, e sofferse come ognun'altra le vicende de' bassi tempi, insintantochè non ebbe il IX secolo ad esser distrutta per man da' Saraceni. Nuove cit. rifabbricarono i cittadini dall'antica alquanto discosta, ed ancor questa fu dalle fondamenta abbattuta da Ruggiero primo re di Sicilia nella guerra ch'egli ebbe con Lotario II imperatore. Nè riedificarla più mai fu possibile, avvegnachè mefiti ed acque minerali e corromperne l'aria nascesservi. Dell'antica Telese ora non resta, che le reliquie delle sue mura, del suo teatro e di un ponte laterizio, costrutto ad uso di aquidotto. Il rimanente del suo suolo vedesi tutto posto a coltura, nè altro accoglie che pochi e sparsi abitatori.
TELETZKOI. Lago della Russia Asiatica nella Siberia.
TELFAIR. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte S. O. della Georgia.
TELLES. Cit. dell'Africa nell'imp. Marocco, reg. di Fes.
TELLITCERY. Picc. cit. delle Indie Or. su le coste del Malabar.
TELLO. Paese dell'Oceania Occ. nel nodo delle Celebes.
TELMSAN. V. TREMECEN.
TELSCH. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vilna.
TELTAU. Cit. della Prussia nel distr. di Berlino.
TELTSCH. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Iglau.
TEMBI. Prov. dell'Africa, nel Senegambia e nel Futa-Jallo.
TEME. F. dell'Inghilterra che gettasi nel Severn, presso Worcester.
TEMES. F. dell'Ungheria che deriva dalle mont. della Valachia, e si unisce al Theiss.
TEMESNE. Prov. dell'Africa nell'imp. di Marocco, reg. di Fez.
TEMESVAR (*Zurozdra*, *Zurobara*, *Temesvaria*). Cit. assai munita dell'Ungheria, capol. del com. di Temesch, con edifici di moderna architettura, contrade regolari e spaziose, una delle più belle del reg. Il traffico sopprammodo favoreggiato da canali. Questa fortezza, che può tenersi come la chiave dell'Ungheria, cadde nel 1552 in potere di *Solimano II*, e fu dominata dai Turchi sino nel 1716, in cui il principe *Eugenio* ad essi la ritolse. Ab. circa 12,000, la maggior parte tedeschi ed illirici, dati alla coltivazione dei cereali, del vino, lino e tabacco.
TEMISKAMING. Lago dell'America nell'Alto Canadà.
TEMISSA. Cit. dell'Africa nel Fezzano.
TEMNIKOF. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Tombov.
TEMPE. Valle amena e fertile della Turchia Europea nella Tessaglia, tra' monti Ossa e Olimpo, soprammodo celebre nell'antichità.
TEMPERA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Paganica. Ab. 260.
TEMPIO. Terra dell'is. della Sardegna, div. Capo-Sassari, capol. di prov. e di distr., 9 l. N. da Ozieri, e 12 N. O. da Sassari, sur un monte. Sede del vesc. di Ampurias. Ab. 9,170.
TEMPLE (LE-). 2 Bor. della Francia, nel dip. Lot e Goronna, uno a 1 l. O. da Villeneuve; l'altro, 3 l. S. E. da Savenay.
TEMPLIN. Picc. cit. della Prussia nella prov. Brandeburghese, territ. di Potsdam. Ab. 3,000.
TENASSERIM. F., prov. e cit. delle Indie Or., un tempo appartenente all'imp. dei Birmani, ed ora sotto il dominio degli Inglesi.
TENBY. Bor. e porto dell'Inghilterra nel principato di Galles, nella cont. di Pembroke; bagni. Ab. 2,000.
TENDA. Terra del reg. di Sardegna nel Nizzardo capol. di mand. Ab. 2,440.—Il *Colle di Tenda* è un varco o passaggio nelle Alpi Marittime, su la via da Nizza a Torino, 1,795 metri sopra il livello del mare.
TENDA. Paese dell'Africa nella Nigrisia, su la riva del Gambia.
TENEDO (*Tenedos*). Is. della Turchia Europea nella parte sett. dell'Arcipelago; nella cit., piccolo porto e cast. munito; i dintorni, coperti da vigneti. Ab. 7,000.
TENEMBER. Is. del mare delle Indie nella Nuova Olanda.
TENERIFFA. Is. dell'Africa nell'arcipelago delle Canarie; il terreno, poco atto alla cultura de' grani, produce in abbondanza vino e frutti del S. Il famoso Picco di Teneriffa innalzasi nella parte merid., 3,710 metri; è un

vulcano costantemente ignivomo, spesso coperto di neve; l'ultima sua più terribile eruzione, nel 1704, distrusse interamente la cit. e il porto di Guarachico. Capol. Santa Croce. Ab. circa 85,000.

TENEZ. Cit. della Barberia nell'Algeria, munita per natura e per arte, che avanti il conquisto fattone da'Turchi era cap. di un picc. reg. Giace sul mare, in una lingua di terra che alquanto vi si distende, vicino alle foci di f. lotolento e tortuoso, in mezzo al quale avvi una picc. is. Tenez credesi l'ant. *Jol*, che fu poi detta *Julia Caesarea*, splendida sede della Mauritania.

TENEZA. Picc. cit. dell'Africa nell'imp. di Marocco.

TEN-FONG-YEN. Cit. della Cina nella prov. di Hon-Nan.

TENG. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.

TENGAN. 2 Cit. della Cina: una nella prov. di Hu-Quang; l'altra in quella di Kiang-Si.

TENG-TCIUEN. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.

TENKABASCH. Cit. dell'Asia nella Calmucchia.

TENNESSEE. Uno degli Stati Uniti americani, conterminato al N. dal Kentucky, all'E. dalla Carolina Sett., al S. dalla Georgia, dall'Alabama e del Mississipi, all'O. dal territ. d'Arkansas; trae il suo nome dal f. Tennessee, che si unisce all'Ohio. Tra quel f. e il f. Cumberland trovansi le mont. di quest'ultimo nome. Suolo coperto da colline e foreste; il suo clima assai più mite che quello degli stati marittimi. Vi si coltivano cereali, riso, cotone, tabacco, indaco; ferro, piombo, carbon fossile. Nashville capol. Ab. 685,000.

TENOCHTITLAN. Ant. nome della cap. dell'imp. degli Astechi o Messicano, stata distrutta da *Cortes* nel 1521, su cui ora sorge la cit. di Messico.

TENTCEN. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.

TENTIRAH. V. Dendera.

TEN-YANG. Cit. della Cina nella Corea.

TENZEGZET. Cit. della Barberia nell'Algeria, 6 l. S. da Tremecen.

TEODORO (SAN). Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Castellabate, dioc. di Cava. Ab. 100.

TEODORO (SAN). Terra della Sicilia in prov. di Messina, distr. di Mistretta, circon. di S. Stefano di Camastra, dioc. di Nicosia. Ab. 1,000.

TEODOSIA o CAFFA. Cit. della Russia Europea nella Crimea, su le sponde dello stretto che congiunge il mare d'Azof al mare Nero; non le resta ora che il suo porto soprammodo comodo e sicuro, del quale non poterono privarla i suoi conquistatori; pel suo aere purissimo detta dai Tartari la *Città Salubre*. Ab. 3,000.

TEOLO. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Padova, capol. di distr., in seno a'colli Euganei, patria di *Tito Livio*. Ab. 2,700.

TEOPIN. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.

TEORA. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Santangelolombardi, capol. di circon., dioc. di Conza. Ab. 3,550.

TEPEACA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Puebla.

TEPEL o TEPL. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Pilsen, con badia famosa, arricchita da una biblioteca, da collezioni di storia naturale ed altre curiosità. Abitanti 1,600.

TEPIC. Picc. cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Xalisco.

TEPIDO. Torrente del duc. di Modena che mette nel Panaro.

TEPLITZ. V. Toeplitz.

TEPOZCOLULA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Oaxaca.

TEQUENDAMA. V. Santa Fè di Bogota.

TER (*Thicis*, *Tichis*). F. della Spagna nella Catalogna che perdesi nel Mediterraneo.

TERAMO. Cit. vesc. del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., capol. di distr. e di circon. Fu nell'antichità detta *Interamna*, poichè fabbricata fra'due f. *Torbido* e *Vicciola*. Distrutta dal conte Roberto Loritello, fu riedificata in sito diverso dall'antico, non vi rimanendo di essa che gli avanzi di un teatro, di un anfiteatro e di molte altre fabbriche. La presente cit. ha vie dritte e spaziose, buoni edifizii sì privati che pubblici, tra cui è notevole la cattedrale, un ospedale, un seminario. Ab. 9,300.

TERASSO. V. Tarso.

TERCEIRA o TERCERA. Is. dell'Africa nell'arcipelago delle Azzorre, assai fertile, ma soggetta a tremuoti frequenti. Capol. Angra. Ab. 30,000.

TERDOPPIO. F. del Piemonte che sorge col nome di *Rio Sinella* tra Veruno e Devignano a tramontana della prov. di Novara, che bagna in linea longitudinale; passando per Terdobbiate, piglia il nome di Terdoppio, accoglie in sè, e manda fuori di sè alcuni navigli e canali, e mette in Po.

TEREK. F. della Russia Europea che attraversa il paese degli Osseti, separa le due Kabarde, bagna il gov. del Caucaso, e gettasi nel mare Caspio.

TERELLE. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Sangermano. Abitanti 1,850.

TERETI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Santagataingallina. Ab. 300.

TERGOW. V. Gouda.

TERGOWIST. Cit. della Turchia Europea nella Valachia, un tempo sede dell'ospodaro: 13 l. N. O. da Bukarest. Ab. 6,000.

TERIBAZAR. Cit. della Persia nella prov. di Ghilan.

TERKI. V. Tarku.

TERKIRI. Gr. lago della Cina nel Tibet di circa 2,770 l. q.

TERKUL. F. della Russia Asiatica nella Siberia, che si getta nell'Urale.

TERLIZZI. Cit. del reg. di Napoli, distr. di Barletta, capol. di circon., dioc. di Molfetta. Ell'è cit. molto antica, tutto che l'epoca della fondazione sua non possa assegnarsi. Sorge sur un rialto poco lungi dal mare, a distanza di 12 m. da Trani, e 16 da Bari. Fu detta nell'antichità *Turricium*, forse pel gran numero di torri da cui veniva difesa, ed ebbe ad esser di grande considerazione, secondo mostrano i monumenti e le reliquie di antichità che tuttodì si scavano. Ebbe ad esser pure fortissima, ma distrutte in oggi le opere esteriori, null'altro vi rimane, che le mura fiancheggiate da torri ed un castello validamente munito. Tra gli oggetti di antichità rinvenuti nel suo territ. fuvvi un calamaio riposto in un sepolcro, ed ora conservato nel Real Museo Borbonico, il quale dette origine alla immortale opera del Martorelli intitolata *de Regia Theca Calamaria*, capolavoro della napoletana letteratura e miracolo di erudizione. Contiene la città buoni edifizii. È notevole in essa il palagio Paù, contenente una galleria di quadri da' migliori pennelli, siccome quelli del Perugino, dello Spagnuoletto, de'Caracci, del Tiziano, dei Bassani, del Domenichino, del Giordano, del Massimo, del Rubens, del Correggio, di Salvator Rosa, del Parmeggiano, di Pietro da Cortona, e di varii altri. Ab. 11,500.

TERMED. Cit. dell'Asia nella Bukkaria.

TERMINI. Cit. della Sicilia in prov. e dioc. di Palermo, capol. di distr. e circon. Appellavasi nell'antichità *Hymera*, innanzi che i Cartaginesi la distruggessero per vendicare Amilcare colà disfatto da Gelone il giorno stesso del famoso combattimento delle Termopili fra'Greci e Persiani, 480 an. avanti l'era volgare. I Cartaginesi medesimi edificarono poi l'odierna cit. sulle rovine dell'atterrata *Hymera*, ch'era di questa molto più estesa. Ell'è piazza di guerra di terza classe, ed è cinta di mura dalla parte del mare, con un vecchio castello. Contiene buoni edifizii, monasteri, chiese, ospedali ed un palazzo civico. I suoi bagni d'acque termali son quei medesimi che gli antichi dissero usciti di sotterra per comando di Minerva, a fin di servire ad Ercole poscia che l'enormi sue fatiche ebbe compiute. Erano questi bagni tenuti insin qui in vergognosa condizione, ma son ridotti in oggi a comodo ed elegante fabbricato, il quale insiememente a' fonti vagamente adorna la piazza maggiore. Possiede la cit. un buon porto, d'onde esportansi i prodotti del pingue suo territ., siccome grano, olio, legumi, frutti secchi, sommacco, soda, manna, ecc. Dette i natali al medico Pietro Rosa, al poeta Leonardo Fragali, al dotto giure-

consulto Francesco Bertoli ed a varii altri uomini distinti. Ab. 14,200.

TERMINI. Vill. del reg. di Napoli nella prov. omonima, distr. di Castellammare, circon. di Massalubrense, dioc. di Sorrento. Ab. 400.

TERMOLI. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Larino, capol. di circon. Sorge sur una lingue di terra che s'innoltra nell'Adriatico a mo' di penisola. Ha l' onore della sedia vescovile insin dal IX secolo. Ab. 1,850.

TERMOPILI. Stretto o passaggio del monte Oeta nella Grecia e nella Tessaglia, oggidì detto *Bocca di lupo*, renduto eternamente celebre per la eroica difesa ivi fatta da *Leonida* con 300 Spartani contro l' intero esercito di *Serse*.

TERNATE. Is. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago delle Molucche; alto picco vulcanico. La cit. capol., detta pure *Ternate*, è fabbricata a foggia di anfiteatro, alle sponde del mare. Sede del sovrano, che l'autorità sua estende anche in altri luoghi delle is. circostanti, e del governatore olandese.

TERNEUSE. Picc. cit. munita dell'Olanda nella Zelanda, sur un braccio dello Scheida; per mezzo di un canale comunica con Gand.

TERNI (*Interamna*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Spoleto, in amena valle, assai ricca in avanzi di monumenti antichi. Patria di *Tacito* e di *Floro* Ab. 9,250. — Ne' dintorni, famosa *Cascata delle Marmore*, formata dalla caduta del Velino nel Nera, una delle più belle dell'Europa. — La valle di Terni era pure assai pregiata dagli antichi per la ricchezza del suolo. Due antichi acquidotti per la irrigazione delle terre servono ancora allo stesso uso.

TERNOIS. Ant. paese della Francia, ora inchiuso nel dip. Nord.

TEROUANNE. V. Therouenne.

TERRACINA. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Velletri, presso il mare, nell'antichità abitata dai *Volsci* e da essi detta *Anxur*, d' onde derivò il *Jupiter Anxurus*, nominato pure da *Virgilio*, e di cui sussiste ancora la facciata del suo tempio sostenuta da grosse colonne di marmo. Veggonsi inoltre le rovine di un palazzo di *Teodorico* ed alcuni avanzi dell' antica *Via Appia*; avanzi pure di un porto costrutto da *Antonino Pio* e di altre opere antiche. Notevole il nuovo palazzo, eretto dal pontefice *Pio* VI, e la cattedrale. Terracina è l'ultima cit. di frontiera tra lo Stato Ecclesiastico e il reg. di Napoli. Ab. 4,240.

TERRA DI ARNHEIM. V. Arnheim (Terra di).

TERRA DI BARI. V. Bari (Terra di).

TERRA DI CARPENTARIA. V. Carpentaria.

TERRA DI LAVORO. V. Lavoro (Terra di).

TERRA DI MAGELLANO o MAGELLANICA. V. Patagonia.

TERRA DI NUYTS. V. Nuyts (Terra di).

TERRA DI OTRANTO. V. Otranto (Terra di).

TERRADURA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Pisciotta, dioc. di Capaccio. Ab. 150.

TERRANERA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sandemetrio. Ab. 400.

TERRANOVA. 4 Terre del reg. di Napoli. 1° In Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Spezzanoalbanese, dioc. di Rossano. Ab. 1,600. — 2° In Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Casalnuovo, dioc. di Oppido. Ab. 400. — 3° In Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Noia, dioc. di Anglona e Tursi. Ab. 1,300. — 4° In Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Postiglione, dioc. di Capaccio.

TERRANOVA. Cit. della Sicilia in prov. di Caltanissetta, capol. di distr. e circon., dioc. di Caltagirone. Dette i natali ad Antonio Giurato, famoso giureconsulto stato reggente del supremo Consiglio di Spagna, e al poeta Pietro Donzella. Esporta grano, civaie, vino e soda. Ab. 9,300.

TERRANOVA FOSSACECA. Bor. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Altavilla. Ab. 1,200.

TERRANOVA SAN GIACOMO. Picc. terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Sangiorgiolamontagna, dioc. di Benevento. Abitanti 850.

TERRANUOVA o NEW-FOUNDLAND. Is. dell'America Sett., posta tra 46° 50' e 51° 38' di lat. N. e tra 55° e 62° long. O., che divide il golfo di S. Lorenzo dall'Oceano Atlantico; dallo stretto di Belle-Isle, largo 5 l., è separata dal Labrador. Appartiene all'Inghilterra. Quest'is. è generalmente sterile, eccetto i terreni ai f. convicini; vi crescono moltissime piante atte alla costruttura delle navi; nelle valli vi sono alcuni buoni pascoli; nelle foreste, orsi, lupi, volpi ed alci; i f. ed i laghi abbondano di castori e di lontre; fra gli animali però, debbonsi particolarmente menzionare i famosi cani di Terranuova, di una straordinaria grandezza, con pelo lungo e setoso, e coi diti dei piedi riuniti da una membrana al pari di quelli delle anitre e di molti lagopedi, il che gli rende abilissimi e instancabili al nuoto. Si narra che questa razza non esistesse nell'is. all'epoca del primo stabilimento europeo; da ciò non potrebbe però dedursi la conseguenza immaginata dal *Withburne*, che quella razza discendesse da un mastino inglese e da una lupa dell'is., perchè nè i mastini inglesi, nè i lupi di Terranuova hanno la conformazione dei piedi che li disponga al nuoto. I banchi di sabbia che all'E. e al S. dell' is. innalzansi dal fondo dell'Oceano, vi attraggono una sì sterminata quantità di merluzzi o baccalà (corrottamente *stocofisso* dall'inglese *stockfisch* pesce bastone), che la pesca loro basta al consumo di tutto il mondo; il principale di que' banchi ha circa 240 l. di lung. sopra 80 di larg. Più di 6,000 navi vanno in ogni anno ai banchi di Terranuova, e calcolasi che piglino circa 46 milioni di que' pesci; la quantità delle uova è sì immensa, che se non fossero divorati da molti nemici, que' pesci riboccherebbono in tutto l'Oceano; in una femmina di picciola mole se ne contarono sino a 9,344,000; la stagione della pesca comincia col mese di maggio, e non termina che alla fine di settembre. In quest'is. trovasi pure carbon fossile, ferro e rame. Ab. 80 a 90,000, per la maggior parte di origine britanna.

TERRASINI. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Palermo, circon. di Carini, dioc. di Mazzara. Esporta olio e manna.

TERRASSON. Picc. cit. della Francia, dip. Dordogna, 6 l. N. da Sarlat. Ab. 4,000.

TERRATI. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Ajello, dioc. di Nicotera e Tropea. Ab. 1,010.

TERRAVECCHIA. 2 Picc. bor. del reg. di Napoli. 1° In Calabria Citer., distr. di Rossano, circon. e dioc. di Cariati. Ab. 600. — 2° In Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sancipriano. Ab. 280.

TERSHIZ. Cit. della Persia nel Korasan, 45 l. N. O. da Herat.

TERTRY. Vill. della Francia, dip. Somma, 3 l. S. E. da Péronne.

TERUEL (*Terulium*). Cit. della Spagna nell'Aragonese, al confluente del Guadalaviar coll'Alhambra: 45 l. E. da Madrid. Ab. 6,000.

TERVEERE. V. Veere.

TERVENGARY. Cit. delle Indie Or. su le coste del Malabar.

TESCHEN. Cit. dell' imp. d'Austria nella Slesia, capol. del circ. e del duc. del suo nome, dove nel 1779 fu conchiusa la pace che pose fine alla guerra per la successione della Baviera. Ab. 6,800.

TESSAGLIA. Prov. della Turchia Europea, posta tra la Macedonia, l'Albania, la Grecia e l'Arcipelago. È attraversata da mont. che nell' antichità avevano i nomi di *Ossa*, *Pelion* e *Pindo*, e dal f. Salampria, l'ant. *Peneo*. Tra le sue valli fertili ed amene primeggia quella di Tempe cotanto celebrata dagli antichi. Capol., Larissa.

TESSANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Dipignano. Ab. 500.

TESSOVA. Cit. dell'Africa nel Fezzano.

TESSY. Picc. cit. della Francia, dip. Manica, 4 l. S. da St-Lô.

TESTACCIO. Vill. del reg. di Napoli nella prov.

omonima, distr. di Pozzuoli, circon. e dioc. d'Ischia. Ab. 1,100.

TESTIGOS (LOS). Nodo di picc. is. dell'America nell'arcipelago delle Antille.

TET (*Ruscino*, *Tetis*). Picc. f. della Francia che deriva dai Pirenei, e mette nel Mediterraneo presso Perpignano.

TETBURY. Bor. dell'Inghilterra nella cont. di Glocester.

TETCEU. Cit. della Cina nella provincia di Chang-Tong.

TETE-DE-BUCH. Terra della Francia, dip. Gironda, al S. O. di Bordò, presso il bacino di Arcachon. Ab. 2,990, quasi tutti pescatori.

TETEROW. F. della Russia Europea che si unisce al Dnieper.

TETEROW. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Mecklenburgo-Schwerin, territ. di Rostock.

TETJUSCHI. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Kazan.

TETON. F. dell'America Sett. che si unisce al Missuri.

TETSCHEN. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.

TETTE. Forte dell'Africa su la costa or. e sul Zambese.

TETUAN (*Teteguina*). Cit. dell'Africa nell'imp. di Marocco a 1 l. dal Mediterraneo. Si dice che le donne sieno cotanto speciose o sensitive, che la gelosia musulmana abbia proibito il soggiorno in questa cit. agli Europei. Il territ. è abbondevole in uve e aranci squisiti. Ab. 20,000.

TEUFEN. Gr. vill. della Svizzera nel cant. Appenzell, bene edificato, che ha prodotto molti uomini distinti, tra'quali *Ulrico Grubenmann* architetto, e *Verner di Teufen* poeta del XIII secolo. Nel territ., magnifica cascata di Rothbach.

TEUTOBURGO. V. Turingia.

TEUZITLAN. Picc. cit. dell'America nella Confederazione Messicana.

TEVERE (*Albula*, *Tiberis*). F. famoso dell'Italia, che deriva dagli Appennini, e dopo avere attraversata l'estremità or. della Toscana, entra negli Stati Ecclesiastici, bagna Città di Castello, Roma, Porto, Ostia, e mette nel Mediterraneo.

TEVEROLA. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Aversa. Ab. 900.

TEVEROLACCIO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Succivo, dioc. di Aversa.

TEVERONE (*Anio*). F. degli Stati Ecclesiastici che bagna Tivoli e si rannoda al Tevere.

TEVESAR. Is. dell'Oceania su la costa occ. dell'is. Celebe.

TEVIOT. F. della Scozia che si unisce al Tweed.

TEWKESBURY. Cit. dell'Inghilterra nel Glocestershire, in fertile ed amena valle: 4 l. N. da Glocester. Ab. 5,000.

TEXAS e CHOHAHUILA. Prov. dell'America nella Confederazione Messicana, che ha a capol. Potosì (San Luigi di).

TEXEL. Is. dell'Olanda nella parte sett., di 3 l. di lung., celebre per molte battaglie che si diedero nelle sue acque; in quella del 1653 contro gli Inglesi fu ucciso l'ammiraglio *Tromp*, che aveva riportato più di 30 vittorio marittime. Ab. 5,000.

TEYDER. F. della Russia Europea nella Livonia che mette nel golfo di Riga.

TEYSING. Picc. cit. della Boemia nel circ. e 10 l. N. O. da Pilsen: avvi uno stabilimento per la preparazione del vitriuolo e dell'allume, e una fabb. di panni.

TEY-YANG. Cit. della Cina nella provincia di Se-Tciuen.

TEZA o TEZZA. Cit. dell'Africa nell'imp. di Marocco che viene da molti viaggiatori descritta come la più bella cit. di quella regione, perchè in essa l'occhio non è rattristato dall'aspetto delle ruine. Situata in territ. fertile, belle sono le sue vie e le case dipinte, grandiosa la moschea principale, ornata di vago vestibolo. Vi sono varii mercati ben provveduti, molte botteghe, orti feraci, acque eccellenti, aria purissima. Gli ab. sono pure dotati di grande vivacità.

TEZCUCO. Lago e cit. dell'America nella Confederazione Messicana, nello stato di Messico, su le ruine dell'ant. *Acolhuacan*, che dopo la metropoli era la cit. più celebre dell'imp. Messicano, e i cui avansi annunziano una cit. splendidissima di remota fondazione: avvi un lungo acquidotto, e veggonsi le reliquie di molti edifici in pietra. In vicinanza della cit. scorgonsi quelle specie di costrutture in mattoni essiccati, cotanto comuni nello cit. fabbricate dagli indigeni, conosciute sotto il nome di *teocalli*, che si suppone essere stati dei templi, dei propugnacoli o delle tombe, e che forse erano nello stesso tempo destinate a que'diversi usi. L'aspetto delle fondazioni e delle ruine dei templi, delle fortezze, dei palazzi dell'ant. Tezcuco basterebbero soltanto ad attestarne l'ant. splendore. Si sa che questa cit. era il centro della letteratura e delle arti dell'ant. Messico, l'Atene dell'America, l'arena luminosa de'suoi storici, de'suoi oratori, de'suoi poeti, de'suoi artefici, di tutti gli uomini illustri infine nei diversi rami delle scienze e delle arti allora conosciute. Il palazzo degli ant. cacici o re tributari di Tezcuco, che occupava un vasto quadrato di 1,200 piedi, gli avanzi del magnifico bagno di *Montezuma*, il vasto serbatoio che somministrava l'acqua al palazzo imp., le cui robuste mura sussistono ancora, le maestose piramidi di Chollula e di Otumba, fabbricate cogli stessi principii e colla stessa euritmia come quelle dell'Egitto, ed altre infinite reliquie di grandiose fabbriche attestano l'esistenza di un popolo illuminato, di un incivilimento già fiorentissimo molto tempo avanti che l'americano continente fosse conosciuto dagli Europei, i cui costumi, la religione, l'architettura, e persino le domestiche pratiche rimembrano e ravvicinano in modo maraviglioso lo arti o lo usanze dell'ant. Egitto. E questo noi diciamo, appoggiati alle relazioni di viaggiatori recenti ed assennati, onde sempre più applaudire alla veracità del dotto *Clavigero* nella dipintora da esso fatta dei suoi compatriotti, che taluni non ha guari ancora rimprocciarono di mente esaltata e favolosa, e onde premunire i leggitori nostri dagli scritti di *Paw*, di *Robertson* e di altri, i quali spietatamente asseriscono, che quanto si è propalato intorno all'incivilimento e alla grandezza degli ant. Messicani dee tenersi come favoloso.

TEZELA (*Arina*). Picc. cit. della Barberia nell'Algeria, in fertile pianura, 6 l. S. da Orano.

THAITI. V. Taiti.

THAME. Bor. dell'Inghilterra nell'Oxfordshire.

THAMES. V. Tamigi.

THAMESBRUCK. Cit. della Prussia Sassone nella prov. di Erfurt.

THANET. Is. dell'Inghilterra su la costa del Kenshire.

THANKOTE. Cit. delle Indie Or. nel Nepaul.

THARANT o THARANDT. Picc. cit. del reg. della Sassonia nel circ. della Misnia, con bagni minerali. Abitanti 1,000.

THASOS. V. Tasso.

THATCHER. Picc. is. degli Stati Uniti americani su la costa del Massachussets.

THAU. Stagno salso della Francia, dip. Hérault, presso la costa del Mediterraneo, tra Béziers e Mompellieri.

THAYA. V. Taya.

THAYNGEN. Bor. della Svizzera, cant. Sciaffusa; nel territ., vino pregiato.

THEACHI. V. Itaca.

THEISS. F. navigabile dell'imp. d'Austria che ha sua sorgente nel territ. di Marmoresch nell'Ungheria; sino a Tockay si avvolge in molti meandri tra boscaglie e paludi; ingrossato da molte acque, seguita rigoglioso il suo corso, e si rannoda al Danubio.

THEMESCH. V. Tamigi.

THENEZAI. Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 4 l. N. E. da Parthenay.

THENON. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 7 l. E. da Périgueux.

THERAD. Cit. delle Indie Or. nel Guzerate, cap. del princ. di Therad.

THERAIN. Picc. f. della Francia che si unisce all'Oise.
THERESIEN-FELD. Bor. dell'arciduc. d'Austria, 9 l. S. O. da Vienna.
THERESIENSTADT. V. Maria Theresianopol.
THERESPOL. Picc. cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.
THERMI. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, 10 l. N. da Bursa.
THERMIA. Is. della Grecia, una delle Cicladi, con acque termali.
THEROUENNE. Picc. cit. della Francia, dip. Passo di Calais, 5 l. N. O. da Béthune.
THETFORD. Picc. cit. dell' Inghilterra nel Norfolkshire, 11 l. N. O. da Norwich. Ab. 3,000.
THEUX. Bor. del reg. Belgico nella prov. di Liegi, notevole pel suo gr. forno di fusione e fucine per la riduzione del ferro, e per la sua cava di bellissimo marmo nero. Ab. 3,000.
THEYS. Bor. della Francia, dip. Isero, 6 l. N. E. da Grènoble.
THEZE. Picc. cit. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 4 l. N. da Pau.
THIAUCOURT. Bor. della Francia, dip. Meurthe, 7 l. N. da Toul.
THIBERVILLE. Bor. della Francia, dip. Euro, 3 l. N. O. da Bernay.
THIBET. V. Tibet.
THIEL. Picc. cit. del reg. d'Olanda nella Gueldria; 7 l. S. E. da Bruges.
THIELE. F. navigabile della Svizzera nel cant. di Neufchâtel.
THIELT. Cit. del reg. Belgico nella Fiandra Occ., 7 l. O. da Gand.
THIERACHE. Ant. paese della Francia, ora appartenente al dip. Aisne.
THIERS (*Thierrium*). Cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme; fabb. di bellissima carta e coltelli: 9 l. E. da Clermont. Ab. 9,990.
THIONVILLE (*Theodonis Villa*). Cit. e piazza forte della Francia, dip. e sul Mosella, che sostenne molti assedi: 78 l. N. E. da Parigi. Ab. 5,680.— A 2 l., forni di fusione e fucine per la riduzione del ferro di Hayange.
THIRLEMÈRE. V. Leatheswater.
THIRON-DE-GARDAIS. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, sul picc. f. *Thironne*, 3 l. da Nogent.
THIRSK. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.
THIVIERS. Picc. cit. della Francia, dip. Dordogna, 6 l. N. O. da Nontron. Ab. 2,400.
THIZY. Bor. della Francia sur un'altura, dip. Rodano, 8 l. O. da Villafranca.
THOARD. Bor. della Francia, dip. Basse Alpi, 3 l. N.O. da Digne.
THOIRY. Vill. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, mand. Ciamberì. Ab. 1,350.
THOIRY. Bor. della Svizzera nel cant. Ginevra.
THOISSEY. Picc. cit. della Francia, dip. Ain, 8 l. E. da Bourg. Ab. 2,000.
THOLEN. Is. del reg. d'Olanda nella Zelanda, con un capol. dello stesso nome; gr. coltura del lino.
THOMAR (*Nabantia*, *Tacubis*). Cit. del Portogallo nell'Estremadura, capol. della prov. del suo nome, presso il Nabao. Filatura di cotone, tessuti di seta, fabb. di sapone ed olio. Ab. 4,000.
THOMAR. Cit. dell'America nell' imp. Brasiliano, prov. Rio Negro.
THOMASTOWN. Cit. dell'Irlanda nella cont. di Kilkenny.
THOMASTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine. Ab. 4,200.
THOMPSON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
THONES. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, capol. di mand. Ab. 2,810.
THONON. Picc. cit. del reg. di Sardegna nella Savoia, capol. della prov. del Ciablese, sur un poggio che signoreggia il golfo di Coudrè e sinistra, e a diritta il delta di Ripaglia. È celebre, giustamente osserva il cav. *Davide Bertolotti*, tra' viaggiatori il prospetto del lago di Ginevra che si gode dall'alta piazza di Tonone, ombreggiata da tigli. Il lago ha qui dinanzi il suo maggiore allontamento. La cit., veduta dal lago, spicca pure mirabilmente. I prati sparsi di alti e rigogliosi alberi che la terminano verso ponente; il vill. che le sta a' piedi sul lido, dominato da un vecchio cast.; gli elevati bastioni che sorreggono la piazza; il palazzo municipale edificato nel gusto italiano, compongono una scena piacevolissima, la quale riceve maestà dai monti che le si attergano in lontananza. E le vaste e romantiche rovine della rôcca di Alinge paiono allogate con buon intendimento a ridosso della cit., per far rilevare gli oggetti del magnifico quadro. Questa rôcca fu fondata dai re di Borgogna nel x secolo, e servì di baloardo al Ciablese nelle guerre del secolo xvi. Parecchi principi di Savoia ebbero stanza in Tonone; quivi nacque *Amedeo* ix (il Beato *Amedeo*), e per qualche tempo fu in grido una stamperia erettavi da *S. Francesco di Sales*. Ab. 4,430.
THOR. Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 3 l. E. da Avignone.
THORBERG. Vill. della Svizzera nel cant. di Berna.
THORDA o THORENBURG. Cit. dell' imp. d'Austria nella Transilvania, notevole per le sue miniere di sale. Ab. 7,000.
THOREN. Picc. cit. del reg. d' Olanda nel Limburghese.
THORENBURG. V. Thorda.
THORENS. Valle del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. del Genevese, in cui sorgeva l' ant. cast. ove nacque *San Francesco di Sales*, chiamato con giustezza di pensiero dal *Vernheil*, l'eccellente degli uomini e il più amabile fra'Santi. Fabb. di bottiglie nere.—*Thorens*, bor. nella stessa valle, capol. di mand. Ab. 2,450.
THORIGNÈ. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 4 l. E. da Sègrè.
THORIGNY. Bor. della Francia, dip. Manica, 4 l. S. E. da St-Lò.
THORN (*Thorunium*). Cit. forte della Prussia nella prov. di Marienwerder, su la Vistola, patria del celebre astronomo *Copernico*. Ab. 12,000.
THORNBURY. Bor. dell' Inghilterra nel Glocestershire.
THORNE. Bor. dell'Inghilterra nel Yorkshire.
THORSHAVEN. Picc. cit. della Danimarca, capol. e sede del governatore delle is. Feroe.
THOUARCÈ Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 8 l. O. da Saumur.
THOUARET. Picc. f. della Francia, dip. Due Sevre, che si unisce al Thouet.
THOUARS (*Toarcium*). Cit. della Francia, dip. Due Sevre, sul Thouet; bel cast. edificato dalla duchessa di *Trémouille* sotto *Luigi* xiii. Ab. 2,270.
THOUET. F. della Francia che si unisce al Loira, presso Saumur.
THOUSAND-LAKES. Serie di picc. laghi nell'America Sett. presso il Missisipi.
THRAPSTON. Bor. dell' Inghilterra nel Northamptonshire.
THUEYS. Picc. cit. della Francia, dip. Ardèche, 5 l. N. da Argeutière.
THUIN (*Tudinum*). Cit. del reg. Belgico nell' Hainault, sul Sambra, 3 leghe S. O. da Charleroy. Abitanti 5,400.
THUIN. Cit. del reg. della Sassonia nel circ. di Erzgebirge.
THUIR. Picc. cit. della Francia, dip. Pirenei Orientali, 3 l. S. O. da Perpignano. Ab. 2,600.
THULE AUSTRALE. V. Sandwich (Terra di).
THUN. Cit. della Svizzera nell'Oberland Bernese, separata dall'Aar in due parti. Ab. 1,600.—Il lago di Thun è assai pescoso.
THUNSTETTA. Bor. della Svizzera nel cant. di Berna.
THUR. F. della Svizzera nel cant. di S. Gallo, che deriva dall' alto Tockemburgo, e dopo un corso di circa 15 l. nel cant. di S. Gallo, attraversa quello di Turgovia, cui dà il suo nome, e mette poscia nel Reno nella parte sett. del Zurighese.
THURGAU. V. Turgovia.
THURLES. Cit. dell'Irlanda nella cont. di Tippera-

ry, sul Suire, sede dell'arciv. cattolico di Cashel. Abitanti 6,000.

THURLOW. Is. su la costa N. O. dall'America Sett.

THUROCZ o THUROTZ. Com. dell'Ungheria che ha a capol. San Martino.

THURSO. Cit. della Scozia con porto nella cont. di Caithness, assai trafficante. Ab. 2,000.

THUSIS. Bor. della Svizzera nel cant. Grigioni, nella valle di Domleschg; fa un traffico di transito assai operoso.

TIAHUANACU o TIAGUANACO. Vill. dell'America Merid. nella rep. di Bolivia, dip. La Pace, su le sponde del lago Titicaca, dove trovansi ruine grandiose di edifici che si suppongono di costruttura anteriore al dominio degli *Incas*; vi sono massi di pietra di mole immensa.

TIAH-TATOUA. Vill. della Polinesia nell'arcipelago di Sandwich, dove stanzia un consolo britanno.

TIANO (*Teanum Sidicinum*). V. Teano.

TIBERIADE. V. Tabariah.

TIBET. Regione dell'Asia sotto la protezione dell'imp. Cinese, che si estende dal N. O. al S. E. tra 91° 118° long. e 28° 36° lat. È conterminato al N. E. dal Turfan, al S. E. dall'Indostan, al N. O. dalla Tartaria independente e al S. E. dalla Cina. Superficie, 75,000 l. q., ed è diviso in Gr. e Picc. Tibet. Il Tibet è uno de' paesi più alti del globo; le valli stanno 8 in 10,000 p. al di sopra del livello del mare. Laghi numerosi, di cui alcuni di grande estensione; il lago Terkiri ha più di 2,770 l. q. Il clima essendo assai rigido, non può essere favorevole all' agricoltura; vi si raccoglie tuttavia un poco di frumento, di orzo, di uva e di varii altri frutti; ma se angusto è il dominio del reg. vegetale, il minerale però a ribocco abbonda di tutte le sue ricchezze; quivi trovansi ogni specie di metalli, di marmi, di pietre preziose, di acque minerali e termali; i f. e ruscelli, colmi di pagliette aurifere. Il reg. animale è pure formato da una grande varietà di specie, tra le quali trovasi la capra, col cui vello fabbricansi gli scialli tanto preziosi e rinomati. Quell'animale è della grossezza del nostro montone, e la materia che serve a que'tessuti è una lanugine finissima aderente alla pelle, esteriormente preservata da pelo foltissimo. Gli ab. sono meno olivastri e più robusti degl'Indous, e d'indole dolce e pacifica. Infingardi per natura, poco operoso è il traffico loro, al che contribuisce pure il monopolio esercitato dal gov. ne' principali rami dell' industria. La religione dei Tibetani è il lamismo. Questa religione oltre al dogma della trasmigrazione delle anime, ammette uno stato futuro di godimenti e di pene, prescrive il culto alle sacre immagini, la confessione dei peccati. I Tibetani credono che *Xaca* (il *Budda* degli Indiani e il *Foè* dei Cinesi), da essi tenuto come Dio incarnato, abbia attualmente la sua sede nel paese loro, dove è adorato come vera divinità, e fermamente credono che lo spirito divino da cui fu animato *Xaca*, passasse dopo la sua morte nel corpo di colui che venne eletto a suo vicario, e così successivamente. Onde mantenere la credenza dell'immortalità dal gran Lama, questi è a così dire pel popolo invisibile, giacchè quando offresi alla adorazione, trovasi sempre racchiuso in una specie di tabernacolo, la cui incerta luce mostra piuttosto l'ombra che le fattezze di quel supposto Dio. I vicari di quel gran sacerdote immortale sono chiamati nel linguaggio mongolo *Khutuktu*. Ora il Tibet è diviso in due parti, e governato da due gran lama dispoticamente. Gli ab. appartengono alla razza mongola. In alcuni paesi vi sono popolazioni nomade per ancora sconosciute. Cap. Lassa. V. Ladak.

TIBURON. Is. dell'America nel golfo della California.

TIBURON. Capo e cit. dell'America nella rep. d'Haiti, dip. Sud.

TICHFIELD. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Southamptonshire.

TICHFIELD. Cit. dell'America su la costa sett. della Giamaica.

TICINETTO. Vill. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. Casale, mand. Frassineto di Po. Ab. 1,120.

TICINO. F. che deriva dal monte S. Gottardo nella Svizzera, passa per Airolo dove apresi il varco dello stesso S. Gottardo, irriga tutto il cant. Ticino, entra nel Lago Maggiore, lo attraversa nella sua maggiore lunghezza per 35 miglia geografiche, segnando colla metà di esso lago, a principiare dalle foci del Mara sotto Brissago, il confine Elvetico col Sardo. Esce di nuovo il Ticino a Sesto Calende, lambisce la prov. di Novara e Lomellina e va a mettere nel Po sotto Pavia.—Cant. della Svizzera conterminato al N. dal cant. d'Uri e dai Grigioni, all'E. pure dai Grigioni e dalla Lombardia, che lo circonda egualmente al S. e all'O. congiuntamente al Piemonte: una parte della valle di Bedretto si innoltra al N. O. sino verso il cant. del Vallese. La sua superficie è composta da monti e da valli, e queste sono per la maggior parte formate dai rovesci merid. delle Alte Alpi, versando le acque da cui sono inaffiate, nel Lago Maggiore e in quello di Lugano. Non è che ne' dintorni di quest' ultimo lago dove diserransi pianure ridenti, e ivi come generalmente all'ingresso merid. delle altre valli il clima è simiglievole a quello dell'Italia; innoltrandosi però nelle alte regioni, esso diventa a grado a grado più rigido, e finisce per divenire avverso a qualunque vegetazione. Il *Ceresio* o Lago di Lugano ha secondo il calcolo del dottissimo *Oriani* 874 p. di altezza sopra il livello del mare. Siccome questo lago non trovasi indicato da alcun antico scrittore, così gli eruditi pensano che la sua formazione abbia avuto origine da qualche subitaneo e grande sprofondamento di terreno, colmato poi dalle acque procedenti dalle vicine mont., e che ciò sia accaduto ne' primi secoli dell' era cristiana; nè tale fenomeno, siccome osserva il *Breislack* nella sua *Descrizione Geologica della prov. di Milano* ecc., sarebbe straordinario in una pianura posta alla base di una grande catena di mont., che anzi la forma stessa di questo lago è così irregolare e bizzarra, che richiama alla mente un crollamento accidentale del suolo accaduto in quel sito, e che abbia trascinato seco molte parti vicine. Molte catene di mont. staccandosi, a così dire, dalla giogaia principale delle Alte Alpi, che sono la front. naturale della Svizzera e dell'Italia, si stendono attraverso il cant. Ticino, dirigendosi massime al S., e formano colle diverse ramificazioni loro una gr. quantità di vaste e piccole valli. Primeggiano al N. O. il Gries di 7,336 p., al N. la Furca di 7,795 p., il S. Gottardo di 6,357 p., il Lukmanier di 5,740 p., il Centovalli e il Greina; all' E. i picchi del Moschel e del Lenta, il S. Giori e il Camoghè; nell'interno del paese sorge il monte Cenere tra Lugano e Bellinzona. Il lago Maggiore, quello di Lugano, di cui piccole porzioni s' innoltrano all' E. e al S. della Lombardia, il lago Lucendro, quello della Stella ed alcuni altri di minore importanza bagnano questo paese. F., Ticino, Maggia, Blegno, Agno, Moesa, Verzasca, Tresa; molti i torrenti e ruscelli.—Operoso allevamento di bestiame; cavalli però più scarsi che gli asini e i muli; selvaggina abbondevole; laghi e f. assai pescosi. Reg. vegetale ricchissimo; oltre alle piante fruttifere proprie della Svizzera, vi crescono in gran parte quelle del dolcissimo clima d'Italia. Foreste, prati, multe piantagioni di tabacco. Ricco pure il reg. minerale: ad Arzo, presso la front. della Lombardia, rave di marmo di eccellente qualità; nella valle di Lavizzara, cave di pietra ollare o da laveggio o di Como; bellissimi filoni di quarzo ialino limpido o di ròcca nelle mont. che confinano col Vallese. La pietra calcare, l'arenaria ed altri minerali sono abbondevoli, siccome pure alcune miniere di ferro; trarra potrebbesi assai profitto dall' escavazione del carbon fossile che trovasi nel territ. luganese, ma può dirsi affatto negletto. L'industria occupasi nelle stoviglie di legno e di laveggio, nel vetro, nella carta, nei cappelli di paglia, nell'acqua spiritosa di ciliego o *kirschen-wasser*, nella seta, ecc.; vi sono magli e fucine pel ferro e pel rame. Questo cant. ha tre capol., Bellinzona, Lugano, Locarno. Ab. 108,000.

TIDESWELL. Bor. dell'Inghilterra nel Derbyshire.

TIDONE. F. che sbocca dal Monte Penice nella prov. di Bobbio nel Piemonte, entra nel territ. del duc. di Piacenza, taglia la via Emilia a Ponte Tidone, e mette in Po. Questo f. domina una delle più belle vallette del Piacentino, ed è alimentato dal *Tidoncello*.

TIDORE. Is. dell'Oceania Occ. nelle Molucche, con una cit. cap. del suo nome. Il principe è vassallo degli Olandesi.

TIEFFURTH. Bel vill. del gr. duc. di Sassonia Wei-

mar, notevole per un istituto agrario ed un giardino bellissimo.

TIEH. Valle dell'Africa nell'Egitto che mette dal Cairo a Suez.

TIEN. 3 Cit. della Cina: una nella prov. di Quang-Tong; l'altra in quella di Quang-Si; la 3ª nella Corea.

TIEN-CHAN. Cit. della Cina nella Corea.

TIEN-HO. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Si.

TIEN-KIONG. Cit. della Cina nella prov. di Se-Tciuen.

TIEN-KONG. Cit. della Cina nella prov. di Hu-Quang.

TIEN-TSING-UEI. Cit. della Cina, 33 l. S. E. da Pechino.

TIENE. Gr. bor. del reg. Lombardo Vaneto nella prov. di Vicenza, capol. di distr., tra' monti, notevole per le sue fabb. di pannilani. Ab. 5,600.

TIETE. F. dell'America Merid. nel Brasile.

TIFAUGES. Bor. della Francia, dip. Vandea, 11 l. N. da Borbone Vandea.

TIFLIS. Cit. della Russia Asiatica, regione del Caucaso, cap. della Georgia, situata sul Kur, detta dai Georgiani *Mtk'wari*. Le sue acque termali le hanno fatto dare il nome di *Tiflis K'aleki*, cioè *Città Calda*. Vie assai anguste; edifici notevoli, le chiese greche, le armene, le cattoliche, e due moschee, una per i Persiani della setta d'*Alì*, l'altra per i Tartari Sunoiti. La casa del gov. occupa il luogo dove sorgeva l'ant. palazzo dei re georgiani. Due bazar con moltissimi magazzini e officine. Bagni d'acque epatiche magnifici. Ab. circa 40,000. — Molti scrittori asseriscono che *Pietro il Grande* avesse avuto da prima in idea di fare Tiflis cap. di tutto il sue imp. invece di Pietroburgo.

TIGGIANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Alessano, dioc. di Ugento. Ab. 600.

TIGLIOLE. Bor. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. d'Asti, mand. Baldichieri. Ab. 2,470.

TIGRE. F. dell'America Merid. che si unisce all'Amazzone.

TIGRE. F. dell'America nella Confederazione Messicana che mette nel golfo di Messico.

TIGRÈ. Reg. dell'Africa nell'Abissinia che comprende tutte le prov. situate all'E. del f. Tacazzo, eccetto quelle dominate dai Gallas e da altre tribù. Ab. d'indole assai bellicosa. Cap. si vuole ora Antalo.

TIGRI. Gr. e rapido f. dell'Asia che deriva dal Diarbekir, ed ingrossato da molte acque passa per Mossul, Bagdad, Korna, Bassora, e per una sola foce, mette nel golfo Persico. Il Tigri dagli Arabi è detto *Djelat*; dai Sirii *Diglit*; gli Israeliti lo dicevano *Khiddekel*.

TIJUKA. V. Tejuco.

TIKARA. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Delhy.

TIKERI. Cit. della Turchia Asiatica nella Tessaglia, con porto all'ingresso del golfo di Volo.

TIKHRINE. Cit. della Russia Europea nel gov. di Novogorod, sul canale del suo nome. Ab. 5,000.

TILBURG. Cit. del reg. d'Olanda nel Brabante Sett., notevole per le molte fabb. di pannilani: 6 l. S. O. da Bois-le-Duc. Ab. 10,000.

TILBURY. Forte dell'Inghilterra che pretegge Londra dalla parte del mare.

TILLE-CHATEL. Ber. della Francia, dip. Costa d'Oro, sul Tille, che mette nel Saona: 6 l. N. E. da Digione.

TILLIÈRES. Bor. della Francia, dip. Euro, 7 l. S. da Évreux.

TILLY-SUL-SEULE. Bor. della Francia, dip. Calvados; cartiere e saline: 4 l. O. da Caen.

TILSITT. Cit. della Prussia nella prov. di Gumbinnen, alla foce del Tilsitt o Tilse nel Memel, celebre per la pace ivi seguata tra Russia, Prussia, Francia il 9 luglio 1807. Ab. 12,000.

TILTIL. Cit. dell'America nella rep. del Chili, prov. Sao Jago.

TIM. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, sul f. del suo nome che mette nell'Oceano Artico.

TIMANA. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Cundimarca, prov. Neiba.

TIMANSKI (MARE DI). Quella parte dell'Oceano Glaciale racchiuso tra le coste situate presso l'imboccatura della Petchora e la costa merid. della Nuova Zembla.

TIMAVO. F. dell'Italia nel Friuli che mette nel golfo di Trieste.

TIMBU. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, cap. del Futa-Jallo.

TIMBUCTO. V. Tombucto.

TIMERYCCOTTAH. Cit. delle Indie Or. nel Carnatico.

TIMHEM. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.

TIMOK. F. della Russia Europea nella Servia.

TIMOLEAN. Nodo d'is. del mare della Cina, all'E. delle is. Anambas.

TIMON-PULO. Is. dell'Asia su la costa or. di Malacca.

TIMOR. Gr. is. dell'Oceania Occ. all'E. delle Flores, le cui coste merid. e occ. sono abitate da Malesi; tribù selvagge e poco conosciute stanziano nell'interne; su la costa sett. gli ab. sono in gran parte meticci: l'is. è separata in prov. sommesse agli Olandesi e Portoghesi.

TIMORLAUT. Is. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago delle Molucche.

TIMPANAGOS. Gr. lago dell'America nel Messico.

TIMUR-HISSAR. Cit. della Turchia Europea nella Remelia.

TINA. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia.

TINAMASACHI. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.

TINC-HAI. Cit. della Cina nella prov. di Tce-Kiang.

TINCHEBRAY. Cit. della Francia, dip. Orne, 5 l. N. da Domfront. Ab. 4,000.

TINE (*Tenos*). Is. della Grecia, una delle Cicladi e delle più notevoli di tutto l'Arcipelago per industria e traffico. Fertile in cereali, vino, frutti e cipolle dolcissime. Molto lavorio della seta. Posta in sito assai elevato e difesa dalla natura e dall'arte. Ab. circa 20,000.

TINEVELY. Cit. delle Indie Or. nella presidenza di Madras, capol. della prov. del suo nome.

TING. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.

TING-CHAN. Cit. della Cina nella Corea.

TING-FAN. Cit. della Cina nella prov. di Koei-Tceu.

TING-NGAN. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Tong.

TING-TAO. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.

TING-TCEU. Cit. della Cina nella prov. di Tu-Kien.

TING-YUEN. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.

TINIAN. Is. dell'Australia nell'arcipelago delle Marianne.

TINNEVELLY. V. Tinevely.

TINO e TINETTO. 2 Is. dell'Italia nell'arcipelago Toscano, alla foce del golfo della Spezia nel Geovesato, appartenenti al reg. Sardo.

TINTENIAC. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 6 l. S. da Rennes.

TINTO. F. della Spagna che deriva dalla Sierra Morena, e mette nel Guadalquivir.

TIOGA. F. degli Stati Uniti americani che ha origine dai monti Alleghany, e mette nel Susquehannah.

TIONE. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sandemetrio. Ab. 550.

TIPERAH. Paese dell'Indie Or. nel Bengala.

TIPPERARY. Cont. dell'Irlanda con una cit. dello stesso nome. Ab. 7,000.

TIRANO. Cospicuo bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Sondrio, capol. di distr., al piede di elevato terreno, che formato, almeno apparentemente, dagli scoscendimenti del vicino monte, doveva ivi chiudere l'ingresso alla maggior parte della valle. Ai fianchi di Tirano scorre l'Adda, che sempre minaccia di esterminio col suo effrenato corso i terreni circostanti. Ab. 4,000.

TIRASPOL. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kherson, sul Dnieper. Ab. 5,000.

TIREH. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

TIREY. Picc. is. della Scozia, una delle Ebridi.

TIRHAUT. Paese delle Indie Or. nel Bahar.

TIRIOLO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, capol. di circon., dioc. di Nicastro. Vuolsi che fosse stata un dì popolosa cit. nominata *Araca*, per ben due volte distrutta. Nel suo territ. sonosi rinvenute medaglie, monete, statuette d'idoli ed una iscrizione in bronzo, recante editto del senato romano che proibiva i giuochi baccanali. Ab. 2,100.

TIRLEMONT (*Tilemontium*). Cit. del reg. Belgico nel Brabante Merid. Ab. 8,000.

TIRNAVA. Cit. della Turchia Asiatica nella Bulgaria, sede di un arciv. greco. Ab. 10,000.

TIROLO. Cant. nell'imp. d'Austria tra la Svizzera l'Italia, la Germania, che puossi veramente dire per la sua fisica costituzione la *Svizzera Tedesca*: quivi innalzansi le più alte mont. colle loro nevi eterne, colle loro ghiacciaie e valanghe; quivi lo stesso clima, gli stessi prodotti come nell'Elvezia. Le Alpi Retiche, continuazione di quelle dei Grigioni, attraversano il Tirolo dall'O. all'E., e per tal modo formano la loro grande divisione nella parte N. e nella parte S.; i nodi di queste mont. si spandono in tutte le direzioni, e tra essi vi sono molte valli, di cui le più importanti quelle dell'Inn, Adige, Eisack, Puster. La punta o vetta dell'Oertels innalzasi 12,059 p. F. principali, Inn, Ill, Adige, Eisack. I Tirolesi, coraggiosi, pazienti ed operosi, sono giunti al pari degli Svizzeri, a forza di perseveranza e di lavoro, a rendere feraci le più aride rocce, col coprirle di terra vegetabile e col ridurle a foggia di terrazzo in ridenti campi, producenti grano, lino, canapa, legumi, piante urtensi, viti; nel numero delle valli avvene però alcune fertili naturalmente; assai rinomate sono le pome tirolesi per la squisitezza loro. Oltre il vino e i frutti il Tirolo esporta altresì del lino, canapa, legname, della seta, del tabacco, tappeti ed altri tessuti di lana, molto grosso bestiame, molto formaggio, sale, vasi ed utensili di vetro, ferro. La coltivazione del tabacco, che da prima non si faceva che nel Tirolo Merid. sotto il gov. bavaro, vi esiste anche nella parte sett., ed ora a Merano massime e Inspruck prospera come ai confini d'Italia. Oltre il ferro, avvi pure rame; argento, pochissimo prodotto; gr. copia di bellissimi marmi. La raccolta dei cereali non bastando alla sussistenza degli ab., moltissimi di essi abbandonano annualmente la patria durante la ridente stagione, e recansi in terre estranee a procacciarsi il vitto coll'industria loro. La preparazione della seta occupa particolarmente gli ab. della parte merid., dove il clima è favorevole ai gelsi e all'allevamento dei bachi. I montanari tirolesi, arricchiti dalla natura di acume singolare, sanno, senz'aver fatto alcuno studio, formare figure in legno mirabili per esattezza di disegno, ed una quantità infinita di altre minute rappresentazioni, nelle quali le proporzioni sono congiunte alla verità delle cose che vogliono rappresentare; di tutte queste minuterie fanno dovunque traffico lucroso. La pesca e la caccia sono pure sorgenti di guadagno pei Tirolesi, soprammodo rinomati siccome destrissimi tiratori al bersaglio. Tra le acque minerali di cui questo paese abbonda, primeggiano i bagni di Rabi e Pejo. La costituzione politica del Tirolo, la quale essenzialmente varia da quelle adottate nelle altre prov. dell'imp., è stata per la maggior parte ristabilita nel 1816 in tutte le sue ant. forme. Il Tirolo è diviso nei circ. dell'Inn Superiore e Inferiore, di Pusterthal, dell'Adige, di Trento, di Roveredo, di Vorarlberg. Capol. Inspruck. Ab. 900,000. V. Vorarlberg.

TIRRA. Gr. cit. della Turchia Europea nella Natolia.

TISTA. F. delle Indie Or. che deriva dal Tibet, e versa le sue acque nel Brahmapoutre e nel Gange.

TISZA. V. Theiss.

TITAN. V. Levant.

TITERI o TITTERI. Ant. prov. della Barberia nell'Algeria e nella parte centrale; il lago di *Titeri* si getta in mare non lungi da Mostagan o Mostaganem verso il 2° di long. O.

TITICACA. Gr. lago dell'America Merid. tra 15° e 17° lat. S., posto sul territ. della rep. di Bolivia e del Perù tra i due più alti rami delle Ande: 12,000 p. al di sopra del livello del mare; estensione circa 170 l. q.; non ha alcuno scolo in mare; l'acqua anzi che no torbida, è però potabile. V. Chacuito.

TITLIS. V. Unterwalden.

TITO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. e dioc. di Potenza. Contiene il suo territ. delle acque minerali. Ab. 3,300.

TITSCHEIN. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, 12 l. E. da Olmutz.

TITTEL. Cit. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia; arsenale, cantieri. Ab. 3,000.

TIVERTON. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Devonshire.

TIVOLI (*Tibur*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella Comarca di Roma, assai cospicua pe'suoi avanzi numerosi di monumenti antichi. La cattedrale sorge su le rovine di un tempio d'*Ercole*. Ab. 6,200.—Il Teverone, precipitando da un'altezza di 50 p., forma una cascata bellissima che si inabissa nella così detta *Grotta di Nettuno*; vi sono altre piccole cascate nominate le *Cascatelle*, soprammodo pittoresche. I principali avanzi di edifici antichi sono la villa di Mecenate, quella di *Quintilio Varo*, e le ruine del tempio della *Sibilla* o piuttosto di *Vesta*, vaghissimo modello della greca architettura. Nella magnifica villa *Estense* l'*Ariosto* compose gran parte del suo poema divino. Tra Tivoli e Roma giacciono gli sterminati ruderi della villa di *Adriano*; qui si disotterrarono i più splendidi monumenti di antica scultura che ora abbelliscono la moderna Roma.— Poco lunge da Tivoli avvi un picc. lago assai profondo di acqua solforata, dal quale esce un ruscelletto che forma delle incrostazioni chiamate *Confetti di Tivoli*.

TIXTLAN. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Messico.

TLALPAN. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, capol. dello stato di Messico, che prima del politico sommovimento era un vill. meschino. Ab. circa 6,000.

TLALPUXAHUA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Mechoban; nel territ., miniere d'argento.

TLAPA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Puebla.

TLASCALA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana; capol. del territ. e sul f. del suo nome, che un tempo era la cap. dell'imp. più possente dopo il messicano, e che secondo gli Spagnuoli aveva più di 100,000 ab., ai quali i cacici di questo reg. si congiunsero per ruinare l'imp. degli Aztechi. Ora è cit. meschina, e conserva alcune poche reliquie de'suoi grandiosi monumenti antichi. Ab. 3,000.

TLASCALA. F. dell'America nella Confederazione Messicana che bagna la cit. del suo nome, il territ. e la cit. di Puebla; mette nel Gr. Oceano.

TLEMSAN. V. Tremecen.

TMUTARAKAN. V. Taman.

TOBACCO. Porto degli Stati Uniti americani nel Maryland.

TOBAGO. V. Tabago.

TOBEL. Bor. della Svizzera nel cant. Turgovia.

TOBERMOY o TOBERMOREY. Cit. dell'Irlanda nelle Ebridi, is. di Mull, con porto, uno de' principali della Grande Bretagna pel numeroso allestimento di navi per la pesca delle aringhe.

TOBI. F. della Turchia Europea nell'Albania che mette nell'Adriatico.

TOBOL. F. della Russia Asiatica nella Siberia che si unisce all'Irtisch.

TOBOLSK. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, capol. del gov. del suo nome, al confluente del Tobol e dell'Irtisch, assai doviziosa pel traffico. Possiede varie manifatture, un teatro, un seminario, e serve di emporio alle pellicerie della Corona: lat. 58° 11' 42". long. 65° 46' 0". Ab. 20,000.

TOBOSO. Bor. della Spagna nella Nuova Castiglia, reso famoso dal romanzo di Cervantes.

TOBY. Picc. f. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania che si unisce all'Alleghany.

TOCANTIN. V. Para.

TOCAT. V. Tokat.

TOCCANISI. Terricciuola del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Sangiorgiolamontagna, dioc. di Benevento. Ab. 200.

TOCCO. 2 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Sanvalentino. Patria del famoso giureconsulto Carlo di Tocco. Ab. 3,200. — 2ª In Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Vitulano, dioc. di Benevento. Ab. 1,250.

TOCE, TOCCIA o TOSA (*Athiso*). F. del Piemonte che deriva dal monte Gries nelle Alpi Elvetiche, trascorre tutta l'Ossola formando co'suoi bracchiali molte bellissime valli, bagna nel corso suo Crodo, Crevula, Domodossola, Vogogno, Ornavasso, e mette nel lago Maggiore tra Ferriolo e Gravedona.

TOCENO. Vill. del Piemonte nel Novarese, prov. di Pallanza, mand. S. Maria Maggiore, nella valle amenissima di Vigezzo. Ab. 420.

TOCKENBURG. V. Toggenburgo.

TOCORTE. V. Tuggurt.

TOCUYO. Cit. dell' America, rep. e dip. Venezuele, prov. Carabobo, sul f. del suo nome.—Il f. *Tocuyo* deriva dalla Sierra Nevada di Merida, e mette nel mare delle Antille.

TODARO (SAN) o SAN TEODORO. Bor. della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Mistretta, circon. di Cesaro. Ab. 1,000.

TODI (*Tuder*). Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Perugia, patria di *B. Jacopone*.

TODOS-LOS-SANTOS. Golfo dell'America nel Brasile, sparso di molte is.

TODTNAU. Cit. delle Germania nel gr. duc. di Bade, circ. dell'Alto Reno. Ab. 1,500.

TOEFFEREGG. Valle dell'imp. d'Austria nel Tirolo, circ. Pusterthal, dove particolarmente fabbricansi que' tappeti di lana screziati dovunque conosciuti.

TOENESTEIN. Terra della Prussia Renana nella prov. di Coblenza; acque minerali, di cui gr. traffico in fiaschi.

TOENNINGEN. Bor. della Danimarca nel duc. di Holstein.

TOENSBERG. Cit. marit. della Svezia nella Norvegia, importante pel suo traffico.

TOEPLITZ. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Leitmeritz, dovunque celebre per la sue acque e bagni minerali, in regione fertilissima comechè alpestre. In parecchie parti de'suoi dintorni scopronsi veduta stupende; la più bella è quella che godesi dall'alto del Geyersberg (monte Falcone), una l. dalla cit. La scoverta delle acque minerali avvenne verso il VI secolo. Toeplitz, che suona *luogo caldo*, che da prima non era che un cast., fu nel V secolo posto nel numero delle cit. La sorgente principale trovasi dentro Toeplitz stessa, quella che vengono più da lungi sono meno calde; ciascuna di esse ha virtù particolari, ed alimenta bagni diversi, tutti qual più, qual meno comodamente ed elegantemente disposti: 20 l. da Praga, 12 da Dresda. Ab. circa 3,000.

TOESS. Vill. della Svizzera, cant. Zurigo, sur un picc. f. del suo nome.

TOGGENBURGO. Valle della Svizzera nel cant. di S. Gallo, assai stretta, della lung. di 12 l., bagnata dal Thur, separata dal cant. di Appenzell, dal Rhinal e dai paesi di Verdenberg e di Gaster da alte mont.; dalla parte del Zurighese è conterminata dall'Allmann.

TOIRANO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Albenga, mand. Loano, notevole per una grotta detta anche di *S. Lucia*, che trovasi alla metà di nudo ciglione poco lunge dal bor. Ab. 1,420.

TOKAI. Cit. o meglio bor. dell' Ungheria nel circ. di Zemplin, il cui territ. dà il vino cotanto celebre del suo nome. I vigneti sono collocati tutti all' O. di Bodroy, e stendendosi verso il N., occupano uno spazio di 10 miglia quadrate. Il vino di Terlia o di Tarczal è migliore di quello di Tokai propriamente detto. I vigneti trovansi sotto il 48° di lat. sett. Il terreno è giallastro, mescolato di grossi ciottoli di natura calcarea. Le viti più pregiate sono esposte al S. sur un'erta più ripida e più elevate che le vette stesse delle mont. Il vino che si esporta generalmente sotto il nome di Tokai, è quello detto *Ausbruch*; si conserva per assai tempo, ma non è potabile che dopo tre anni.

TOKAT. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia, posta sur un colle a guisa di anfiteatro, in territ. abbondevole in frutti e vino squisito. Serve di emporio alle carovane che vanno e ritornano dalle Smirne alla Persia. Sede di 2 arciv., l' uno greco, l' altro armeno. Bei marrocchini azzurri, di cui gr. traffico. Ab. da 60 a 100,000.

TOLBIAC. V. Zulpich.

TOLEDO (*Toletum*). Ant. cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, capol. della prov. del suo nome, sur i fianchi di scosceso monte alle sponde del Tago, male fabbricata, con strade angusta e saglienti. Veggonvisi però edifici magnifici, tra' quali meritano particolare menzione l'*Alcazar* o palazzo dei re mori, l'ospedale di *Santa Croce* e quello di *S. G. Battista*, il palazzo di Vargas, ecc. L'arcivescovado di Toledo era il principale e più ricco della monarchia. Università. Fabb. di lame famose per ispade. Nell' interno e ne' dintorni, reliquie di antichità romane. L' albergo detto *Fonda dell' Arzobispo* è sin'ora uno de'più vasti e puliti della Spagna: 15 l. S. da Madrid. Ab. 20,000.

TOLENTINO. Cit. degli Stati Ecclesiastici, deleg. Macerata, sul Chiento; patria del cel. *Francesco Filelfo*, letterato del XV secolo. Quivi pace conchiusa nel 1797 tra *Bonaparte* e *Pio VI*. Disfatta dell'esercito di *Gioachino* re di Napoli. Ab. 9,440.

TOLFA (*Forum Claudii*). Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Civitavecchia, assai nominata per la sua ricca miniera di allume. Ab. 2,860.

TOLI-MONASTIR. Cit. della Turchia Asiatica nella Romelia. Ab. 15,000.

TOLLO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Chieti, capol. di circon., dioc. di Lanciano. Abitanti 2,300.

TOLMEZZO. Gr. terra del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, capol. di distr., sul Tagliamento, in seno ai monti. Belle case. Gr. traffico di tela. Ab. 3,500.

TOLNA. Com. dell'Ungheria nel circ. oltre il Danubio, con Szexard capol.

TOLOMETA. Cit. della Barberia nel Tripolitano, antica fondazione de' *Tolomei*, che è da lungi indicata da una gran torre quadrata che volgarmente credesi il sepolcro de'suoi principi. L'illustre *Della Cella* opina, se nel silenzio degli antichi vi abbia luogo a congattura, che la fondazione di *Tolometa* debbasi al settimo de' *Tolomei* detto volgarmente *Fiscone*, che in conseguenza di discordie col fratello suo *Tolomeo Filometore* ottenne dal senato romano il dominio della Libia con Cirene. Le tombe de' Tolometani trovansi disperse tra' ruderi della cit. in tanto numero, che il *Della Cella* crede ultrepassare quelle di 4,000, ed egli osservò pure che mentre in tutti gli edifici delle Cirenaica trovasi lo stile greco innestato sur un fondo egiziano, tutto quello che rimane di Tolometa è di pretta architettura egizia. Quel viaggiatore colla solita sua erudizione concilia le disconvenevoli opinioni degli antichi geografi, e dimostra chiaramente che quella cit. era fabbricata nel luogo stesso dove sorgava l' antica *Barca*. Non bisogna poi confondere, come fecero non ha guari alcuni geografi, il paese circostante a Barca col deserto di questo nome. Tolometa è l' ultima o la più or. delle cit. fabbricate dagli antichi alle falde di questi monti, giacchè più oltre il litorale dileguasi e la mont. si erge dirupata e inaccessibile sul mare sino al promontorio Ras-Sem. In tutto il tratto di costiera che comincia all' O. di questo promontorio poc'oltre Tolometa, trovasi la Cirenaica, che a tanta fama era giunta nai bei tempi della Pentapoli, che trasse da questi luoghi quella parte che aveva di vero la tanto decantata favola degli *Orti Esperidi*.

TOLONE (*Taurentium, Telo*). Cit. forte della Francia, dip. Varo sul Mediterraneo, famosa per le belle fondazioni della marina militare, per la sua rada, una delle più vaste e sicure dell'Europa, pe'suoi cantieri, per l'arsenale, la fonderia, le cale coperte e per tutto ciò che serve alla costruttura ed equipaggiamento delle navi. Il così detto Bagno può contenere dai 4 sino ai 5,000 forzati. Traffico assai esteso. Nel 1793 gli Inglesi se ne impadronirono, ma fu poco dopo loro ritolta, e a questo trionfo soprammodo contribuì *Bonaparte* nel dirigere le artiglierie. Ab. 35,520.

TOLOSA. Gr. cit. della Francia, capol. del dip. Alta Garonna, un tempo cap. della Linguadoca, sul Garonna e al congiungimento del canale di Linguaduca, una delle più ant. ed importanti cit. del reg. Molti avanzi di edi-

fici attestano ancora l' ant. sua magnificenza. Nel medio evo era la sede di molte letterarie fondazioni: il 1 maggio 1324 per la sfida di sette Trovatori di Tolosa tutti i poeti dell'Occitania (Linguadoca) si riunirono in questa cit. per una lotta in versi e un poetico combattimento. Una violetta d'oro e una laurea dottorale in quella scienza giuliva era il premio del vincitore: questa è l' origine de' giuochi *Floreali* o della dea *Flora*. In appresso per la liberalità di *Clemenza Isaura* i premii si moltiplicarono, ed anche oggidì si distribuiscono ogni anno fiori d' oro e d'argento ai poeti laureati. Tra gli edifici, notevole il palazzo della cit. detto il *Campidoglio*, il palazzo de'tribunali, la cattedrale o *S. Stefano*, *S. Germano*, la piazza R., il magnifico ponte sul Garonna, ecc. Biblioteca pubblica, museo, accademia di arti belle, conservatorio di musica ed altre utili fondazioni. Gr. traffico massime di lana colla Spagna. Patria di *Clemenza Isaura*, di *Cujaccio*, di *Campistron*, di *Pietro Fermat*, di *Puymaurin*, ecc.: 181 l. S. da Parigi. Ab. 77,370.

TOLOSA (*Hurissa*). Picc. cit. della Spagna nella Biscaglia; fabb. d'armi e di molte suppellettili in ferro: 19 l. S. E. da Bilbao. Ab. 4,500.

TOLTEN. F. dell' America nella rep. del Chili: esce da un lago, e gettasi nell'Oceano Pacifico.

TOLU'. Cit. dell'America nella Nuova Granata, dip. Maddalena, prov. Cartagena, notevole per la resina che somministra la *toluifera balsamum* che cresce nel suo territ., conosciuta nel traffico sotto il nome di *balsamo di Tolù*.

TOLUCA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Messico, in bellissima valle, che dà il suo nome ad un alto monte, dove nel 1810 fu combattuta la prima battaglia contro gli Spagnuoli. Ab. 12,000.

TOLURY. Is. dell' Oceania Occ. nell' arcipelago delle Molucche.

TOLVE. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, capol. di circon., dioc. di Acerenza e Matera. Ab. 3,650.

TOM. F. della Russia Asiatica nella Siberia che mette nell'Obi.

TOMASZOW. Cit. della Russia Europea nel reg. di Polonia, gov. Masovia. Ab. 4,000.

TOMBORO. V. SUMBAVA.

TOMBUCTU o TEN-BOKTOUE. Reg. dell' interno dell' Africa, sin'ora pochissimo conosciuto, con una cap. dello stesso nome a 3 l. N. dal Niger, in seno a deserto arenoso. Questa cit. a così dire misteriosa, che era da sì lungo tempo ricercata, che tanta illustri vittime costò all'Europa, e della cui grandezza propalate eransi le relazioni più strane, non è, secondo il viaggiatore *Caillié*, che una cit. meschina con circa 12,000 abitanti. Conquistata e soqquadrata ora dal sultano di Sego, ora dai Fellah, ora dai Touari, non puossi dire da chi sia dominata in questo punto. Nullameno essa è sempre il luogo di convegno delle carovane del N. O. dell'Africa, che vi recano sale, tabacco, oppio, polvere da guerra, piombo, archibugi, tela, panni, stoffe di seta, armi taglienti che cangiano con polvere d' oro, avorio, penne di struzzo, schiavi. Presso questa cit. il viaggiatore *Laing* fu ucciso dai Touari nel 1827.

TOMISVAR (*Tomi*). Picc. cit. della Turchia Europea nella Bulgaria, sur un ramo del mar Nero, luogo d'esilio d'*Ovidio*.

TOMMASO (SAN). Is. dell'Africa su la costa occ. della Guinea, appartenente ai Portoghesi. Ab. 15,000.

TOMMASO (SAN). Is. dell' America nell' arcipelago delle Vergini, al N. dell'is. di Santa Croce, alpestre e poco fertile. Occupata nel 1648 dagli Olandesi, poscia dagli Inglesi, e da questi ceduta alla Danimarca nel 1671. La cit. fa assai traffico, e dee la sua prosperità al contrabbando di cui è l'emporio.

TOMMASO (SAN). Bor. della Spagna nella Gallizia. Ab. 860.

TOMMASO (SAN). Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Serrastretta. Ab. 700—Vill. dell' istesso reg. in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Accumoli, dioc. d'Ascoli (*Stato Pontif.*).

TOMSK. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, capol. del gov. del suo nome, sul Tom e l'Obi, ricco emporio di pelliccerie. Ab. 8,600.

TONA. Picc. cit. della Spagna nella Catalogna, che assai patì nella guerra di liberazione.

TONBRIDGE. Cit. dell' Inghilterra nel Keutshire. Ab. 10,000.

TONCHINO. Golfo del mare della Cina nella parte S. O. V. AN-NAM.

TON-CHUN. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.

TONCO. Vill. del Piemonte nell' Alessaudrino, prov. di Casale, capol. di mand. Ab. 1,850.

TONDERN (*Tundera*). Cit. della Danimarca nel Jutland Merid.; una delle più trafficanti del reg.

TONDRAY. Is. della Scozia, una delle Shetland.

TONG. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.

TONG-GIN. Cit. della Cina nella prov. di Koei-Tceu.

TONG-HIANG. Cit. della Cina nella prov. di Tce-King.

TONG-HIEU. Cit. della Cina nella prov. di Hon-Nan.

TONG-HOEI. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.

TONG-KIANG. Cit. della Cina nella provincia di Se-Tciuen.

TONG-KIN-TSIN. Cit. della Cina nella Corea.

TONG-LAI. Cit. della Cina nella Corea.

TONG-LAN. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Si.

TONG-LEANG. Cit. della Cina nella prov. di Se-Tciuen.

TONG-LEU. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.

TONG-LIU. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.

TONG-MING. Cit. della Cina nella provincia di Pe-tce-li.

TONG-NGAN. 3 Cit. della Cina nelle prov. di Quang-Tong, Fo-Kien e Hu-Quang.

TONG-PIN. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.

TONG-PUAN. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Si.

TONG-QUAN. Cit. della Cina nella provincia di Pe-tce-li.

TONG-TAO. Cit. della Cina nella prov. di Hu-Quang.

TONG-TCIANG. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.

TONG-TCING. 2 Cit. della Cina nelle prov. di Hu-Quang e Kiang-Nau.

TONG-TCIUEN. 3 Cit. della Cina: due nella prov. di Se-Tciuen; la 3ª nella Corea.

TONG-TSE. Cit. della Cina nella prov. di Se-Tciuen.

TONG-VOAN. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Tong.

TONG-YANG. 3 Cit. della Cina nelle prov. di Kiang-Si, Se-Tciuen e Tce-Kiang.

TONGA. V. AMICI (ISOLE DEGLI).

TONGATABU. Is. dell' Australia, la più vasta dell'arcipelago di Tonga, dove gli Inglesi hanno stabilito missionari sin dal 1826.

TONGERN. V. TONGRES.

TONGHO. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano.

TONGRES (*Atuacutum*, *Tungri*). Cit. del reg. Belgico nel Limburghese; acque e bagni minerali: 4 l. N. da Liegi. Ab. 4,000.

TONGUSI. Popolazione della Russia Asiatica nella Siberia Or.

TONGUSIA. V. MANTSCIURIA.

TONK. Cit. delle Indie Or. nell'Adjemyr, capol. del princ. di Tonk.

TONNA o GRAEFEN-TONNA. Bor. del duc. di Sassonia Coburgo Gotha. Ab. 1,120.

TONNAY-BOUTONNE. (*Tauniacum ad Vultonam*). Picc. cit. della Francia, dip. Charente Inferiore, 4 l. S. O. da St-Jean-d'Angély.

TONNAY-CHARENTE (*Tauniacum ad Carantonum*). Picc. cit. della Francia, dip. Charente Inferiore, 2 l. E. da Rochefort. Ab. 3,000.

TONNEINS (*Tonesum*). Picc. cit. della Francia, dip. Lot e Garonna; fabb. di tabacco rinomato: 4 l. S. E. da Marmande. Ab. 7,000.

TONNERRE (*Tornodurum*). Cit. della Francia, dip.

Yonne, presso l'Armançon e il canale di Borgogna, in territ. assai rinomato per la squisitezza de' vini. Questa cit. possiede una fonte detta la *Falsa Yonne*, che esce sì copiosa da una roccia, che a pochissima distanza dalla sorgente fa girare molti mulini: 37 l. S. E. da Parigi. Abitanti 4,270.

TONNICODA. Terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 320.

TONONE. V. THONON.

TOPAYOS. F. dell'America nell'imp. del Brasile che si unisce all'Amazzone.

TOPI. V. PALMAJOLA.

TOPINO (*Teneas, Tinio*). F. degli Stati Ecclesiastici che deriva dagli Appennini, e mette nel Tevere.

TOPRAK-KALA. Terra della Turchia Asiatica nell'Armenia, prov. Erzerum.

TOPSHAM. Picc. cit. e porto dell'Inghilterra nel Devonshire, che comunica pel mezzo di un canale con Exeter. Ab. 3,000.

TOPSHAM. Bor. degli Stati Uniti americani nel Maine. Ab. 1,560.

TOR. Cit. della Turchia Asiatica nella Mesopotamia.

TORA. Valle del reg. Lombardo Veneto nel Vicentino, nel cui distr. di Rotzo avvi un filone di marmo simile a quello che esiste in varie situazioni delle Alpi di Recoaro, Posena, Arsiero, Velo, Trento, Schio, il quale talvolta è bianco e si avvicina a quello di Carrara o al marmo pario, ma per lo più è sudicio, e tinto leggermente o variegato di cenericcio, di rossetto e di altri colori.

TORA. V. TORO.

TORA. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccamonfina, dioc. di Calvi e Teano. Ab. 800.

TORANO. 3 Terre del reg. di Napoli. 1° In Calabria Citer., distr., di Cosenza, circon. di Cerzeto, dioc. di Sammarco e Bisignano. Ab. 900.— 2° In Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Nereto. Ab. 1,500 —3° In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 500.

TORAZZA COSTE. Vill. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. Voghera, mand. Casteggio. Ab. 1,370.

TORBALA. Cit. delle Indie Or. nel Lahore.

TORBALA. Cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

TORBAY. Baia dell'Inghilterra su la costa del Devonshire.

TORBAY. Baia dell'America Sett. nell'is. Terranuova.

TORCELLO. Is. del reg. Lombardo Veneto ne' dintorni di Venezia, già sede antichissima e fiorente dei Veneti; ora non gli rimane che il nome e la chiesa di S. Maria detta il Duomo, eretta dal vesc. *Orso Orseolo*, e forse anche prima. Bellissime colonne di marmo greco sostengono la navata principale; il pavimento e l'interna facciata dalla parte maggiore sono intonacati con opera di mosaico del secolo XII, secondo gli storici; ma è più probabile che la costruttura loro non oltrepassi il X secolo, come ci sembra dallo stile. Il tempietto di *S. Fosca*, opera del secolo IX, venne in parte eretto con frammenti di fabbriche romane, e forse con quelli che ornavano la vicina cit. di *Altino*, ora al tutto distrutta.

TORCHIARA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, capol. di circon., dioc. di Capaccio. Ab. 750.

TORCHIAROLO. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Campi. Abitanti 550.

TORCHIATI. Bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montoro. Ab. 900.

TORCOLA. Is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. Spalatro.

TORDESILLAS (*Turris Sillana*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Valladolid. Ab. 4,500.

TORELLA. 2 Terre del reg. di Napoli. 1° In Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Castropignano, dioc. di Trivento. Ab. 1,500. — 2° In Principato Ulter., distr. e dioc. di Santangelolombardi, circon. di Frigento. Ab. 2,900.

TORELLO. 4 Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno: 1° in circon. di Montecorvino, dioc. di Salerno; ab. 200: 2° in circon. di Sangiorgio, dioc. di Salerno; ab. 500: 3° in circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio; ab. 320: 4° in circon. di Sancipriano, dioc. di Salerno.

TORENBURG. V. THORNA.

TORGAU. Cit. forte della Prussia Sassone, prov. Merseburgo, su l'Elba. Ab. 6,000.

TORINO. Cit. cap. degli stati di terraferma e sede del re e governo del reg. di Sardegna. Ben poche sono le notizie che se ne hanno anteriori alla dominazione romana. Principale cit. de' Taurini o Taurisci, popoli di origine celtica o ligure, che occupavano quel tratto di paese che si estende tra la Dora ed il Po; fu il primo ostacolo che Annibale incontrò nella pianura d'Italia. Dopo tre giorni d'assedio se ne impadronì, e passò oltre. Distinta dai Romani col nome di *Augusta Taurinorum*, municipio e quindi colonia, ebbe la sorte dell'altre cit. dell'imp. Saccheggiata da Alarico e da altri barbari, ebbe posa sotto i Longobardi, da cui passò ai Carolingii che la fecero capol. d'una cont., e quindi ai re d'Italia. Fece parte della Marca detta impropriamente di Susa, e soggetta a quei marchesi. Alla morte di Olderico Manfredi passò cogli altri stati alla figlia di costui Adelaide, che in terze nozze avea dato la mano di sposa ad Oddone conte di Savoia. Nei secoli d'appresso corse Torino di particolari vicende; ora libera, ora sotto la giurisdizione dei vescovi, ed ora sotto il gov. dei principi della real Casa, che non cessando di averne il sovrano dominio, divenutine tranquilli possessori, incominciarono a farne loro stanza in sul volgere del secolo XV, con innalzarvi il vecchio cast. ducale. Distruttine i sobbor. dal re Francesco I nel 1536, era divenuta la cit. dei Taurini ben piccola cosa, comechè forte fosse per la sua posizione e per le mura che la difendeano. Alcuni secoli trascorsero prima ch'ella tornasse a riacquistare il primitivo lustro, che conseguì cogl'ingrandimenti eseguiti sotto i duchi Carlo Emanuele I e Carlo Emanuele II, e sotto i re Vittorio Amedeo II, Carlo Emanuele III, Vittorio Emanuele e Carlo Felice. Va ora divisa in 150 e più quartieri, ossiano isole distribuite nelle quattro sezioni della Dora, del Po, del Monviso e del Moncenisio, oltre ai tre borghi della Dora, del Po e Nuovo. Il suo circuito è di circa tre miglia, la sua lung. metri 1,800, la sua larg. metri 1,200 circa. Superiore ad ogni altra cit. italiana per la simmetrica costruzione de' suoi abitati, la regolarità delle sue strade e pe' grandi e spaziosi portici di cui va adorna, ricca al pari di ogni altra d'instituzioni scientifiche e di beneficenza, non può reggere al confronto in fatto di monumenti e di arti belle. L'architettura de' suoi edifizii, innalzati per la maggior parte dalla metà del secolo XVII in poi, troppo si risente della corruzione del gusto in allora invalsa. Stata per lungo tempo una delle prime piazze forti d'Italia, si rivestì d'un aspetto maschio ed imponente, cui singolarmente contribuiva la simmetrica disposizione delle sue case e delle sue contrade tutte tagliate ad angolo retto; ma delle numerose sue fortificazioni altro non rimane, che la cittadella posta già oltre la porta di Susa, ed ora quasi congiunta all'abitato, stata la medesima innalzata da Emanuel Filiberto sul disegno di Pacciotto d'Urbino, ed i bastioni che servono a sostenere il giardino del re. Tutti gli altri baluardi sono scomparsi, ed in loro luogo si mirano sorgere magnifici monumenti, regolari contrade, ampie piazze, eleganti palazzi e deliziosi giardini, ingrandimenti per lo più stati eseguiti sotto il regno di Vittorio Emanuele e di Carlo Felice. Monumenti antichi non ne rimangono, tranne il palazzo così detto delle Torri; lo stesso è di quelli del medio evo. Cinquanta in circa sono le principali chiese di Torino, di cui diciannove parrocchiali e degne per lo più tutte di venir osservate per qualche loro pregio particolare. Fra le più ant. si conta la *Cattedrale sotto l'invocazione di S. Giovanni Battista*, che dicesi stata fondata dalla regina Teodolinda, e quindi rifabbricata nel secolo XVI. Dalla cattedrale si ha l'accesso alla chiesa del *Sudario*, ove si conserva la preziosa reliquia della SS. Sindone, tempio magnifico stato innalzato dal duca Carlo Emanuele II sui disegni del Guarino in marmo nero, con fregi di bronzo

d'un effetto lugubre e pietoso. Vi furono eretti da poco due magnifici monumenti, l'uno a Emanuele Filiberto, opera dello scultore cav. Pompeo Marchesi, l'altro ad Amedeo VIII, di Benedetto Cacciatori. Fra le moderne si distingue la chiesa di *S. Filippo Neri*, opera del Juvara, d'imponente e belle architettura. La chiesa di *S. Teresa* fa bella mostra di sè pei marmi e per gli stocchi che ne adornano le cappelle; ricchezza che eminentemente risplende nella chiesa de' *Ss. Martiri*, stata innalzata nel 1577 dal duca Emanuel Filiberto coi disegni del Pellegrini. La chiesa del *Carmine* e quella di *S. Lorenzo* sono pur degne di venir osservate, la prima per l'eleganza e la vaga novità del disegno, la seconda per l'apparente ardimento del piano e la sontuosità dell' edificio, opere queste del Guarini e del Juvara. Bella è la facciata della chiesa di *S. Cristina*, opera dello stesso Juvara, che trovasi in armonia coll'architettura dalla piazza *S. Carlo*, una delle più belle della cit., massime posciachè venne terminata la facciata della chiesa di *S. Carlo*, simmetrica colla precedente, opera del Caronesi. Fra le pregiate per la ricchezza degli ornamenti merita particolar attenzione la chiesa del *Corpus Domini*, disegno del Vitozzi, ed internamente abbellita dall'Alfieri, e quella di *S. Francesco di Paola*. Fra le chiese destinate e confraternite si distinguono quelle dello *Spirito Santo*, che dicesi fabbricata sull'area d'un antico tempio di Diana, a cui è annesso l' ospizio dei Catecumeni, ove nel 1728 entrava Gian Giacomo Rousseau per abiurare gli errori del calvinismo; la *Trinità*, piccola chiesa tenuta come una delle più leggiadre, e finalmente la *Basilica Magistrale* dell'Ordine dei Cavalieri de'Ss. Maurizio e Lazzaro, decorata d'una stupenda facciata, opera del cav. Mosca. Il *Santuario della Consolata*, che comprende tre chiese in una, è degno d' essere visitato pei segni della cristiana pietà che in esso si ammirano, e la colonna che gli sorge in faccia e compimento di un voto alla Vergine nei tristi momenti in cui ci assaliva il colera morbo. Ma il maggiore de'monumenti religiosi della cit. è il *Tempio della Gran Madre di Dio*, fatto innalzare pel felice ritorno dei nostri sovrani dalla Civica Amministrazione sui disegni dell' architetto Bonsignore; su minore scala, e con quelle variazioni che richiedevano le circostanze, ne offre questo tempio l' immagine dell'imponente Panteon di Roma. Nelle chiese finor rammentate, e in molte altre di minor importanza, non pochi sono i preziosi dipinti che vi si conservano, ma pure non si trovano que' capolavori che adornano i templi delle altre cit. d'Italia; i due più pregevoli sono, una discesa di Croce del Tintoretto nella chiesa della *Crocetta* fuori di cit., e la tavola del Rosario che si trova a S. Domenico, opera del Guercino. Ma preziose opere di pittura si trovano nella galleria dei quadri, collocata nel palazzo detto di *Madama*, la cui facciata disegnata dal Juvara fu dal severo Milizia chiamata superba. Questa forma la facciata occidentale del cast., il quale in quella orientale conserva visibili le antiche sue torri, ed è per tre lati circondato dai vecchi fossacci, poichè questo una volta era l' estremo limite della cit. dalla parte del Po. L'ultimo principe d'Acaia, Ludovico, nel 1403 diè principio a questo cast., praticandovi anche davanti la piazza che ne porta il nome. Lo terminò nel 1416 il duca Amedeo VIII, onde munito di quattro fortissime torri, di cui due sole rimangono visibili, servì da quella parte di valida difesa all' attigua porta della cit. Servì pur quindi spesse volte d' abitazione ai sovrani, e specialmente a madama reale, duchessa Giovanna Battista di Savoia Nemours, da cui prese il nome. Tagliatasi poi fuori sul principiare di questo secolo certa galleria di comunicazione col palazzo reale, la quale era di struttura meschina e di spiacevole effetto architettonico, rimase segregato il cast., sopra cui il re Vittorio Emanuele innalzò una specola astronomica, e che dal regnante Carlo Alberto viene ora destinato alla pubblica esposizione della R. galleria di pittura. I quadri sono divisi giusta le diverse scuole cui appartengono, e se per la scuola italiana altre pinacoteche possono superare la torinese, d'altronde ricchissima, nessuna certamente lo può in Italia quanto alla fiamminga, e due o tre sole possono in Europa starle a confronto. Un'altra pregevole collezione di quadri si trova nel palazzo delle belle arti, ove trovansi riunite tutte le scuole che hanno relazione all'arti belle, pittura, scultura, incisione, disegno e va dicendo. Il palazzo reale, fatto costrurre dal duca Carlo Emanuele II, è un maestoso edificio ornato di due padiglioni al S., e di due corpi di casa formanti un vasto quadrato che porta il nome di Piazza Reale, separata da quella del Cast. da una magnifica cancellata in ferraccia, fusa nel laboratorio Colla ed Odetti. Ha il reale palazzo una bella corte nel mezzo, ornata di portici, il tutto ricco e sodo quant'altri mai, e degno della grandezza reale. Nell' interno vi si distinguono le due gallerie del Seyter e del Beaumont; molte pitture, pregiate opere di sculture, preziosissimi arredi ne ornano le grandiose sale. La biblioteca particolare del re contiene oltre 22 mila volumi, e l' armeria formata dal regnante sovrano è una delle più preziose collezioni d' armi che si conoscano. Il palazzo Carlo Felice venne innalzato dal re Carlo Emanuele III pel suo figlio il duca del Chiablese, e guarda la piazza San Giovanni. Il palazzo Carignano, così chiamato perchè stanza di quei principi prima che fossero chiamati al trono per l'estinzione della linea primogenita della Casa di Savoia, è di una strana architettura, ma non manca d' una certa grandezza. Nel magnifico palazzo dell'Università degli studi è osservabile la biblioteca, ricca di oltre 110,000 vol., il gabinetto di fisica, la cappella, le sale per le scuole, e finalmente i marmi, i bassi rilievi e le statue che ornano il porticato inferiore, fra le quali meritano distinzione le due che si vedono sotto il vestibolo, formate dei due torsi loricati trovati a Susa nel 1805, stati ripristinati da uno scultore francese. Dipendono dall' Università la sala per gli sperimenti di chimica presso a San Francesco di Paola; il teatro anatomico fatto edificare dal re Carlo Alberto, in attinenza dell'Ospedale Maggiore dirimpetto agli spalti; l'orto botanico del Valentino ed il collegio Caccia. Nella stessa contrada sorge l'Accademia Militare, una delle più importanti scuole d' arte guerresca in Italia. Nel palazzo dell'Accademia reale delle scienze, edificio innalzato nel secolo XVII, si trovano riuniti i musei di antichità, di storia naturale, d'anatomia, ed il deposito d' arti e mestieri. Il museo d'antichità, ricco specialmente per quanto concerne la parte egiziana stata raccolta con quindici anni di assidue cure dal cav. Drovetti, è diviso in più sale; nella prima sono monumenti greci e romani, provenienti quest'ultimi in massima parte dagli scavi d' Industria, cit. i cui ruderi vennero scoperti nel 1743, nel luogo ove trovasi il vill. Monteu da Po, tra Brusasco e Verrua. Vi ha pure una serie assai numerosa di antichi idoletti trovati in Sardegna, una ricca collezione di vasi etruschi ed un pregevole medagliere. Fra gli oggetti principali del museo egiziano sono le statue degli antichi Faraoni, molto colossali, tutte d'un sol pezzo, e scolpite in masso di granito nero, macchiato di sienite o granito roseo, e finalmente di basalte verdenero. Vengono poscia i bassi rilievi funerarii, coperti di sacre leggende, un numero grandissimo di mummie, fra cui tiene il primo luogo il duplice sarcofago in legno di un sacerdote, unica mummia che abbia seco indicazioni e del tempo in cui visse il defunto, e degli uffizii che esercitava nella sacra gerarchia. Il museo possiede pure una ricca serie di oggetti che servirono alle cerimonie del culto, infinito numero d' instromenti ed utensili di varie arti e vari mestieri, come tavolette ad uso degli scribi, tavolozze da pittori, instrumenti taglienti ed arnesi di guerra. La collezione dei manoscritti derivanti dalle catacombe di Tebe è la più importante, la più nuova, la più numerosa e la più svariata che sia in Europa. Questi volumi contengono tre diversi generi di scrittura, la geroglifica o sacra, la jeratica o sacerdotale, la demotica o popolare, e sono dessi o rituali funerarii, o scritti concernenti materie religiose, o documenti storici, come frammenti cronologici, registri di riscossioni, atti pubblici, diplomi regii, contratti, cessioni e va dicendo. Il palazzo del Senato, di cui non è ultimata che una parte della facciata, è bello e sontuoso; osservabili sono pure il palazzo di Città, quello delle Segreterie di Stato, l'Arsenale, fabbrica di armi delle prime d'Italia, nel cui cortile sta il busto di Pietro Micca minatore, che nell'assedio del 1706 sacrificò la sua vita alla salvezza dell' oppugnata città; i quartieri ed il palazzo delle Torri, unico avanzo della scadente romana e quindi longobardica

dominazione in questa città. Il teatro Regio, opera stupenda dell'Alberi, si può tenere come l'uno de' più sontuosi d' Italia. Minore di mole, ma non meu bello è il teatro Carignano. Piccoli, ma leggiadri i teatri del d'Angennes e del Sutera, oltre al circo Salea e teatro Diurno, inservienti all' uso della commedia, della cavallerizza e dei funamboli. Le private esercitazioni delle due accademie, la Filarmonica e la Filodrammatica, per l' ultima delle qoali s' ionalzò non ha guari un nuovo palazzo sul disegno dell' architetto Leoni, uffrono agli ab. della cit. un piacevole ed utile trattenimento, nel mentre valgono e conservare il gusto della musica e dell' arte drammatica. Opere stupende poi sono i ponti sulla Dora e sul Po; questo venne ordinato dai Francesi sul disegno dell' ingegnere Pertinchamp nel 1810, e fatto ultimare dal re Vittorio Emanuele, che vi fece aggiuugere quattro lungheridani, di cui due sono ultimati. Il ponte sulla Dore, disegno meraviglioso del cav. Mosca, di un solo arco, è degno per la sua costruzione d' essere posto a confronto da' più bei monumenti romani. Dello stesso ingegnere sono i vasti locali destinati alle scuderie del re, che s'innalzano fra il giardino Reale e la contrada della Zecca. Numerosi sono gli ospedali nella cit. di Torino; i principali sono quelli di S. Giovanni, della Carità, l' ospizio della Maternità, quello de'Ss. Maurizio e Lazzaro, il Manicomio, la piccola Casa della Divina Provvidenza instituita dal canonico Cottolengo, di cui piangesi la recente perdita, e l'ospizio di S. Luigi, il cui edificio, opera del cav. Talucchi, si può dire un capolavoro nel suo genere. Fra gli asili di beneficenza, fondati per la maggior parte, promossi e mantenuti dalla pia opera di S. Paolo, tiene il primo luogo l'Albergo di Virtù instituito nello scopo di promuovere l'industria, e di procacciare ai giovani indigenti il mezzo d'apprendere un' arte per la loro sussistenza, e quindi la Mendicità instruita. Per le giovani povere o pericolanti vi sono gli instituti delle Rosine, delle Orfanelle, delle Sapelline, della Figlie militari, l'opera del Rifugio, il monastero di Sant'Anna. Nel mentre finalmente si aprirono varie sale d' asilo per sollevare o rendere migliore la prole del povero, mentre tentasi di sbandire la mendicità con appositi ricoveri, di cui due sono già aperti per la prov. di Torino, uno nella cit. l'altro in Vinovo, il gov. accoglie premuroso tutte le innovazioni che una saggia esperienza dimostrò profittevoli tanto per le opere di beneficenza, che per la carceri; e già sono due correzionali: l'uno alla Generala, l'altro all'Ergastolo per giovani e per donne, cui venne applicato il sistema penitenziario; e si proteggono quegl' instituti religiosi che hanno cura dei malati, e si consacrano alla gratuita educazione del povero. Le principali piazze della cit., senza far cenno delle contrade che tutte si distinguono per regolarità e bellezza, sono le segnenti: la piazza Castello, che congiungendosi con quella detta di Madama, è una delle più belle, sia pei palazzi che l'adornano, che pei porticati da cui è cinta, porticati che prolongansi per tutta la contrada di Po sino alla piazza Vittorio Emanuele, donde continuando sino al f. offrono agli ab. una bella passeggiata libera dalle piogge e dalle nevi, e gradita per la varietà e la ricchezza delle botteghe che l'ornano. La piazza Carignano, dove stanno il palazzo ed il teatro di questo nome. La piazza S. Carlo con i suoi aperti porticati, coi leggiadri palazzi che la fiancheggiano, ed il maestoso monumento che il re Carlo Alberto faceva innalzare all'eroe della sua stirpe, il duca Emanuel Filiberto. Tutta la statua, cavallo e cavaliere, opera del Marocchetti che fu rimunerato col titolo di barone e cav. del merito civile, venne fusa nella fonderia del Soyes in soli due pezzi. La piazza della Città, già detta delle erbe, essa pure ornata di portici, è bellissima per l'architettura. Oltre alla suddetta piazza di Vittorio Emanuele si emmirano per vastità e regolarità quella di Emanuel Filiberto, per cui si ha l'adito nella cit. dalla strade d'Italia, la piazza Carlina verso il Po e la piazza Carlo Felice per la mole colossale dei doe palazzi che la formano, e per la quale entrasi dalla parte di mezzodì ove già stava la porta nuova. Ma uno dei più graditi pregi di questa cit. sono i bellissimi viali che la circondano d' ogni parte, e che segnano per così dire il limite de'nuovissimi ingrandimenti già per la massima parte eseguiti. Dalla piazza Carlo Felice, a manca di chi esce, si aprono due bellissimi passeggi piantati di platani e di olmi, che menano l'uno in linea retta, l' altro transversalmente alle rive del Po; in capo a quest' ultimo sta il Valentino, già villeggiatura di Valentina Balbiano, moglie di un presidente Birago, da cui prese il nome, e quindi dei principi della Real Casa, dopo che ne venne innalzato il palazzo dalla duchessa Maria Cristina; serve il medesimo alla già triennale ed ora sestennale esposizione degli oggetti d' industria patria, e due vasti giardini l'adornano, l'uno contenente l'orto botanico, diviso in due parti separate da bellissime conserve state innalzata nel 1827, ed uve trovasi no magnifico erbario; l'altro destinato all' esercizio della scuola dei pontunieri, onde si ha adito al leggiadro casino della Società del tiro a segno. Scorrendo per l'altro viale, alla cui manca s'erge una non interrotta serie di bellissima fabbriche, svariatissime tra loro d' architettura, si giunge pure alle sponde del Po, nel luogo appunto ove si costrusse il ponte in ferro; quindi piegando a manca e costeggiando la corrente del f. per un altro viale cha fanno ridente i piacevoli aspetti della collina che s' erge di fronte, si tocca la piazza Vittorio Emanuele, traversata la quale s'imboccano i viali che, partendo dal Po con un lungo, ameno e svariato giro, mettono alla piazza di Emanuel Filiberto. Dall' uno di cotesti viali si dirama al N. la strada del R. Parco, ove siede la fabb. dei tabacchi con una grossa cartiera. Per questa via medesima, chinando verso la Dora, incontrasi il Campo Santo, ampio recinto destinato alla sepoltura degli estinti. La forma del campo di *riposo* è un vasto parallelogrammo cerchiato d' un muro con archi effigiati che segnano le sepolture private. Nella chiesa dal Campo Santo si vede il busto del marchese di Barolo, che contribuì per egregia somma alla costruzione dell' utilissimo monumento. I marmi, le iscrizioni ed i monumenti cominciano a richiamare gli occhi dell' osservatore sulle imbiancate mura del soggiorno de' trapassati. Lamentavasi la mancanza de' portici appunto pei monumenti, e questi si stanno ora costruendo. Dalla piazza Emanuel Filiberto un altro viale, o piuttosto contrada, si estende sino alla porta Susina, donde piegando a manca mette sulla strada di Rivoli. Dalla piramide del Beccaria, stata elevata per misurare un grado del meridiano che si trova in questo punto, si apre un altro viale rettilineo che, lasciando a manca la cittadella, mette sino al magazzino delle polveri, e qui volgendo a levante, con la cittadella sempre a fianco, mette nel Campo di Marte, e finalmente sulla piazza Carlo Felice. Il bacino in cui siede Torino, alle cui spalle fanno maestosa corona le Alpi, non potrebbe essere più lieto e ridente. Quella vaga collina che se gli svolge di fronte, tutta tappezzata di vigneti e di ricche villeggiature, contribuisce non poco ad accrescere la gaiezza del suo cielo. Le campagne de' suoi contorni sono fertilissime sia per la natura del suolo, che pei molti canali d' irrigazione che le solcano per ogni verso, ma non meno attivo ne è il traffico e l'interno artifizio, e le molte fabb. che tuttodì vi si innalzano ne sono la più evidente prova. Le industrie che occupano maggior numero di operai sono le fabb. di seterie, quelle di cuoi, di cotone, di vetture, di porcellane, di maioliche e di vetri; non meno accreditate sono le manifatture di *plaqué* in argento, di tappezzeria, d'instrumenti di matematica, di musica, e finalmente tutte le preparazioni di prodotti chimici, fra le quali sono specialmente degne d' osservazione quelle del salnitro artificiale, degli acidi minerali, e la raffineria del solfo. Da qualche tempo a questa parte si è introdotta nella cit. l' illuminazione a gas, e molti luoghi, caffè, fondaci, alberghi si valgono già di questa bellissima luce. Un battello a vapore tentò di fare il tragitto da Torino a Casale pel Po, ma inutilmente sinora. Il commercio poi che aumentò singolarmente in questi ultimi anni si è quello dei libri; non solo si accrebbero prodigiosamente le officine tipografiche, ma si perfezionarono i metodi, e non vi ha eleganza dell' arte stata introdotta sì dagli Inglesi che dai Francesi, cui siano estranei i nostri tipografi. Da alcuni anni le splendide edizioni torinesi non hanno più a temer il confronto colle straniere. Torino, come si è detto di sopra, è capitale degli Stati, e stanza ordinaria del re e dalla reale famiglia. Vi ha sua sede la R. Camera dei Conti, il reale Senato

di Piemonte e l'arcivescovo ecc. ecc. Questa diocesi, dapprima dipendente dall'arcivescovo di Milano, venne eretta in metropolitana nel 1515 da Leone x. Dieci ne sono i vescovi suffraganei. Abitanti, compresa la guarnigione, 125,890.—Degni di osservazione a qualche distanza della cit. sono la chiesa dei Cappuccini del Monte per la vaghissima sua posizione, la chiesa di S. Salvario, presso cui ha sede lo stabilimento agrario-botanico Burdin mag. e comp., il più ricco d'Italia; la chiesa dei Cappuccini alla Madonna di Campagna, ove sta sepolto il maresciallo Marsin che comandava i Francesi all'assedio del 1706.—Noi dobbiamo questa bella descrizione all'illustre sig. *Gustavo Poroletti*, e qui diremo che dobbiamo parimente a quel gentile la descrizione del regno della Sardegna inserita nella *Geografia Iconografica*, ecc., opera da noi rivista ed ampliata.

TORINO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Paglieta, dioc. di Chieti. Abitanti 5,200.

TORITTO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Altamura, circon. di Grumo, dioc. di Bari. Ab. 2,800.

TORMES. F. della Spagna che bagna Salamanca, e si unisce al Duero.

TORNA. Com. dell'Ungheria nel circ. al di qua del Theiss, con un capol. dello stesso nome.

TORNARECCIO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Atessa, dioc. di Chieti. Ab. 1,750.

TORNEA. F. della Svezia nella Norvegia, che attraversa il lago Tornea, separa la Norvegia dalla Laponia Russa, e mette nel golfo di Botnia.

TORNEA o TORNEO. Cit. della Russia Europea nel gr. duc. di Finlandia, notevole per le osservazioni astronomiche ivi fatte nel 1736 da *Maupertuis*, dallo *Swanberg* nel 1801, e in epoca più recente da astronomi svezzesi.

TORNYA. V. Simonsthurn.

TORO (*Taurus*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Zamora.

TORO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Sangiovanningaldo, dioc. di Benevento. Ab. 2,250.

TOROELLA. Picc. cit. marit. della Spagna nella Catalogna, alla foce del Ter nel Mediterraneo, 6 l. da Girona.

TORONTAL o TORONTHAL. Com. dall' Ungheria nel circ. oltre la Theiss, che ha a capol. Nagybecskereck.

TOROPETZ. Cit. della Russia Europea nel gov. di Pskov, assai trafficante. Ab. 5,000.

TORQUEMADA. Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, prov. Palencia, patria del famoso inquisitore *Torquemada*.

TORRACA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Vibonati, dioc. di Policastro. Ab. 1,400.

TORRE. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. Macerata. Ab. 1,400.

TORRE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Chiaravalle, dioc. di Squillace. Ab. 1,900.

TORREANNUNCIATA. Gr. bor. del reg. di Napoli nella prov. omonima, distr. di Castellammare, capol. di circon., dioc. di Nola. Sorge alla base meridionale del *Vesuvio*, in una pianura sulla costa orientale del golfo di Napoli, là dove termina l'aggregato de'suburbani vill. della capitale, d'onde dista m. 11. Contiene un fabbricato regolare anzi che no, moltissime fabbriche di maccheroni, una R. polveriera ed una R. armeria, da cui escono armi riputatissime. Il clima e la posizione del bor. sono incantevoli, il mare pescosissimo, e i terrazzani attivi sommamente e trafficanti. A poca sua distanza è la celebre cit. di Pompei, che man mano va rivedendo la luce del dì. Ab. 9,000.

TORREBRUNA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Celenza, dioc. di Trivento. Ab. 950.

TORRE CHICA. V. Sidy-Erroudy.

TORRECUSO. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Vitulano, dioc. di Benevento. Ab. 1,750.

TORREDELGRECO. Gr. bor. del reg. di Napoli nella prov. e dioc. di questo nome, capol. di circon. Distrutto più volte dal Vesuvio, alle cui falde è fabbricato, si vede oggidì spuntar fuora da un masso di lava bituminosa, il quale servegli di fondamento. È curioso colà vedere taluni edifizii sì fattamente dalle lave seppelliti, che ora mostrano a terreno quelle parti di essi che in origine erano elevate di più piani. Possiede qualche bella villa ed un fabbricato piuttosto regolare. Le terre ne son fertilissime, massime in uve ed in frutta di sapore squisito. Anche il mare, in riva a cui stà fabbricato, dà pesce abbondante e sapidissimo. Fioriva assai meglio per l'innanzi questo borgo, allorchè armava poco men che tutto per la pesca del corallo. Oggidì molto v'è decaduta questa industria, ed anzi che al mare, applicansene i borghesi all'agricoltura ed all'arte del muratore. Questo bor. per l' amenità del suo sito e per la purezza del suo aere è stato in ogni tempo luogo di villeggiatura dei facoltosi Napoletani. Qui dimorò sovente Alfonso d'Aragona in compagnia della sua cara Lucrezia d'Alagni. Ab. 13,000.

TORREDEPASSERI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, capol. di circon., dioc. di Penne ed Atri. Oltre l'agricoltura, vi si coltiva qualche industria, essendovi figuline, gualchiere, tintorie, concerie e bachi da seta. Ab. 1,300.

TORRE DI LUSERNA. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, capol. di mand. Gr. fabb. di cutone, e filatoio in seta su nuovo metodo. Ab. 3,000.

TORRE DI MONDOVI. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, mand. Vico di Mondovì. Fabb. di bottiglie nere. Ab. 1,600.

TORREDITAGLIO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Borgocollefegato, dioc. di Rieti (*Stato Pontif.*). Ab. 700.

TORREGENTILE. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Chieti. Ab. 120.

TORRELENOCELLE. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montemiletto, dioc. di Benevento. Ab. 1,450.

TORREMAGGIORE. Terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. e dioc. di Sansevero, capol. di circon. Ab. 4,350.

TORREORSAIA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, capol. di circon., dioc. di Policastro. Ab. 1,700.

TORREPADULI. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Ruffano, dioc. di Ugento. Ab. 600.

TORRESANTASUSANNA. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Brindisi, circon. e dioc. di Oria. Ab. 1,500.

TORRES. Stretto dell' Australia tra la Nuova Olanda e la Nuova Guinea, coverto da picc. is.

TORRES NOVAS. Cit. del Portogallo nell'Estremadura, prov. Santarem.

TORRES VEDRAS (*Arandis*). Cit. del Portogallo nell'Estremadura, capol. della prov. del suo nome.

TORRETTA. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Palermo, circon. di Carini, dioc. di Masara. Esporta olio, sommacco e manna. Ab. 2,600.

TORREVECCHIA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Chieti. Ab. 850.

TORRICE. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. Frosinone. Ab. 2,800.

TORRICELLA. 5 Terre del reg. di Napoli. 1° In Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, capol. di circon., dioc. di Chieti. Ab. 3,400. — 2° In Abruzzo Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Teramo. Ab. 550.—3° In Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Taranto, circon. di Sava. Ab. 450.

TORRIGLIA. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Genova, capol. di mand. Ab. 4,670.

TORRIMPARTE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sassa. È un aggregato di tre poveri vill., i quali tutti unitamente hanno ab. 1,700.

TORRINGTON. Bor. dell' Inghilterra nel Devonshire.

TORRIONI. Terra del reg. di Napoli in Principato Ultar., distr. di Avellino, circon. di Montefusco, dioc. di Beneventn. Ab. 600.

TORRIS. V. ODDERN.

TORSHOK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Tver, sul Twerza; fabb. importanti di cuoi. Ab. 12,000.

TORTOLA. Is. dell'America nelle Piccole Antille, appartenente agli Inglesi.

TORTOLI. Vill. dell'is. della Sardegna, div. Capo Cagliari, distr. Lanusei, presso il golfo del suo nome formato dal mar Tirreno. Ab. 1,320.

TORTONA (*Dertona*, *Tertona*). Cit. vesc. del Piemonte nell'Alessandrino, capol. della prov. del suo nome, su la Scrivia, bena edificata. Vasta e bella piazza alla loggia di on bazar orientale. Teatro; fiera; gr. traffico di mandre, vettovaglie ed altre derrate. Bel ponte su la Scrivia. Tortona era fortezza; fu presa dai Francesi in diverse guerre, e da essi distrutta. Ab. 10,820.—Il re *Carlo Emanuele III* aggiunse il Tortonese alla sua corona col trattato di Vienna del 1738. Ab. della prov. 55,570.

TORTORA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, circon. di Scalea, dioc. di Cassano. Ab. 1,400.

TORTORELLA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, circon. di Vibonati, dioc. di Policastro. Ab. 1,100.

TORTORETO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circoo. di Giulia. Abitanti 1,900.

TORTORICI. Cit. della Sicilia in provincia e dioc. di Messina, distr. di Patti, capol. di circon. Ab. 4,000.

TORTOSA (*Dertosa*). Cit. munita della Spagna nella Catalogna, prov. Tarragona, sede vesc., su l'Ebro. Rada frequentata da picciole navi. Fu assai danoeggiata nella guerra di liberazione. Ab. 16,000.—La penis. in cui l'Ebro si congiunge al mare oltre Tortosa, chiamasi *Alfaques*.

TORTOSA (*Antharadus*, *Orthosia*). Picc. cit. della Turchia Asiatica nella Siria, notevole pe' suoi avanzi di antichi moumenti.

TORTUE. V. TARTARUGA.

TOSA. V. TOCE.

TOSA. Cit. del Giappone su la costa merid. dell' is. Xicoco.

TOSCANA (GRAN DUCATO DI). Questo ducato era conosciuto col nome di *Etruria*: gli Etruschi furono i primi popoli dell'Italia che trovaronsi dominati dall'amore delle scienze a delle arti; passione in essi infusa dal clima soavissimo a dall'indole loro vivace ed ingegnosa. Eglino furono sommessi al destino di tutte le terra che circondavano Roma, ed a'vincitori loro, soltanto addestrati nell'arte feroce della battaglie, diventarono maestri delle arti utili e pacifiche. Trecent'anni dopo, e circa cento anni avanti l'E. C., de' Romani stabiliti nell' Etruria fondarono su le sponde dell'Arno una cit., a cui il nome imposero di *Fluentia*, dal quale derivò quello di *Florentia* (*Firenze*), che in appresso conservò sempre la cap. della Toscana. Dopo la caduta del romaoo imperio, i Goti, gli Unni, i Vandali flagellarono orrendamente a vicenda questa bella regione: i Longobardi, successori loro, furono espulsi da Carlomagno. Sotto il dominio di questo monarca i principali stati che formavano una parte delle sue conquiste, come Firenze, Pisa, Siena e Perugia, cominciarono a coltivare il traffico, l'agricoltura e le arti. La Toscana ebbe allora dei duchi o conti nelle sue cit. principali, ma non eravi ancora un centro di reggimento stabile e regolare, il che non avvenne che sotto l'imperio di Lodovico il Buono, o piuttosto cominciò allora a comparire un marchese della Toscana. Ai marchesi furono sostituiti dei governatori amovibili, al cui giogo la Toscana si tolse insensibilmente col dividersi nelle tre repubbliche ragguardevoli di Firenze, Pisa e Siena. I Fiorentini e gli altri popoli colla loro destrezza e col loro valore ottennero allora una grande preponderanza nelle cose d'Italia, che seppero conservare in mezzo alle guerre intestine dei Guelfi e dei Ghibellini e alle permutazioni incessanti di prospera ed avversa fortuna; ma in questo conflitto di parti, di opinioni, di odii, di vendette, di eccidii, la pubblica libertà trovò sepolcro. La Casa *de' Medici*, possente allora per grandi ricchezze, avendo colla sua generosità acquistata l'aura popolare, seppe destramente giugnere all'alto dominio in Firenze, e soggiogava poscia la rep. di Pisa e di Siena; di questi tre stati riuniti formossi il gran ducato di Toscana. Cosimo de' Medici fu il primo che assunse nel 1569 il titolo di gran duca. L'apparenza del reggimento repubblicano si mantenne per ancora, e il popolo in molte occasioni mostrossi tenace della conservazione de'suoi ant. privilegi: ma Cosimo colla sua magnificenza e col suo sapere seppe intorpidire que'sentimenti generosi e governare con autorità assoluta. Durante il suo reggimento però Firenze divenne la rivale di Roma per le scienze, per le lettere, per le arti, e seggio luminoso dell' incivilimento europeo. Su la condotta di Cosimo quella in generale modellossi de' suoi successori: estintasi la prosapia de'Medici in Giovanni Gastone, l'imperatore diede nel 1731 l' investitura eventuale del gran ducato a don Carlo, figlio di Elisabetta Farnese regina di Spagna; ma col trattato di Vienna nel 1731 avendo Carlo ottenuto il reame delle Due Sicilie, cedette i suoi dritti su la Toscana a Francesco Stefano, duca di Lorena, poscia imperatore Francesco I, nella cui famiglia se ne perpetuò il dominio.—Sempre di eterna ricordanza sarà ai Toscani il gran duca Leopoldo, figlio di Francesco, che diventò ei pure imperatore. Noi riferiremo alcune delle virtù di questo sovrano ottimissimo, che riguardare puossi come il ristoratore, il benefattore, il padre di questi stati, giacchè sempre di suono dolcissimo riescono le parole delle belle azioni, massime de'principi, nè sterili sono di frutto.—Sotto il reggimento di Leopoldo più gentili e corretti divennero i costumi de' Toscani; a codice provvido a regolare si ridussero le leggi difettose; i delitti diventarono rarissimi; le pubbliche gravezze furono d'assai sminuite; le scienze, la arti, il traffico salirono a robusta fioritura, nè potè rimanere a quel principe desiderio di maggiore sicurezza, ai popoli di maggior felicità.—Più ancora: estinte furono le dogane interne, aperte nuove strade, scavati canali, e ristorati porti a lazzaretti ed accordato agli estranei in Livorno il libero esercizio del culto loro. La sorte degli agricoltori venne soprammodo migliorata; furono dissodati molti terreni. Le valli di Chiana e di Nievola, gran parte del capitanato di Pietrasanta e le frontiere dei liturali di Pisa e di Livorno con tagli, colmate, argini, canali, secondo la qualità de' luoghi il richiedeva, furono per opera di lui asciugati, fatti salubri e renduti alla coltivazione. L' asciugamento delle maremme di Siena eccitò la sua principale attensione. Quest'opera ara, fra quello stesso genere, del maggiore momento e di una esecuzione quasi insuperabile. Sono queste maremme una palude vastissima, che da'confini della prov. Pisana sino a quelli dello Stato della Chiesa si estende lunghesso il mare per lo spazio di circa 70 miglia sopra una larghezza ineguale, che è ora di 5 o 6, ora di 15 o 18 miglia: la pianura di Grosseto ne è la parte più vasta. In que'luoghi i terreni non sommersi sono fecondissimi, ma l'aere vi è pestilenziale. Con isforzi generosi, con spese ingenti, con premii ed esenzioni Leopoldo chiamò ad abitare le maremme tanto i contadini toscani, quanto gli estranei, e quelli specialmente dell' agro romano, perchè, avvezzi già a un clima insalubre, sarebbono stati meno esposti a' tristi effetti della nuova loro dimora. Ei fe' pagare a questi coloni dall' erario il quarto del valore delle loro case, fe'ad essi distribuire terre, o in via di dono o a tenuissimo prezzo, prestò denari e accordò sicuro asilo a chi si recasse nelle maremme onde prestarvi l'opera sua. La popolazione si accrebbe; i terreni si coltivarono; l'aere risanò. La malagevolezza de'tempi arrestò soltanto sì felici progressi; ma le maremme sienesi sono e saranno sempre il più eloquente elogio delle virtù di Leopoldo. Mentre tali cure occupavano la sua mente, altri provvedimenti di utilità e di ornamento non erano trascurati. Per esso solo fu quasi affatto sminuito il debito pubblico, sursero scuole per ogni genere di persone, collegi, ospizi, case di ricovero, ospedali, gli studi di Pisa e Siena furono riordinati, nuovi palazzi si eressero, altri si restaurarono, si fondarono terme, si aprirono passeggi ameni, si gettarono ponti, si arricchirono pubbliche biblioteche, si allargò il magnifico e quasi unico gabinetto di fisica, e si crearono orti botanici: e tutto questo per opera

della mente sublime e generosa di Leopoldo. Questo bel paese, che a buon diritto si è meritato il titolo di *Giardino dell'Italia*, eccetto il suo territ. staccato, contermina da ostro a greco cogli Stati Ecclesiastici, dal lato sett. colla Lombardia Modenese, da maestro a libeccio col duc. di Lucca, e da libeccio ad ostro col mar Tirreno o Mediterraneo. — La porzione staccata comprende diversi distretti a ponente del duc. di Lucca, cioè il Pietrasantino nella regione della Versilia, consistente in tre comunità; il distr. di Barga nella Garfagnana, ed i territ. di Pontremoli, di Bargnone e di Fivizzano, colle potestarie subalterne di Albiano, di Calice ed altre sei comunità nella Lunigiana. Appartengono pure al Gran Ducato varie is. del mar Tirreno, di cui la maggiore è quella dell' *Elba*, poscia l'is. del *Gilio*: le altre pochissime, abitate o deserte, riduconsi alle isolette di *Pianosa*, di *Giannutri*, di *Gorgona*, di *Monte Cristo*, di *Burano*, della *Formica*, di *Cerboli*, di *Troja*, oltre lo scoglio in mezzo al banco della *Meloria*. I f. principali son l'*Arno*, il *Magra*, il *Serchio* e l'*Ombrone*, cha mettono nel Mediterraneo. La regione Appennina comprende due seste parti di tutta l'estensione della Toscana. Questa regione non offre cha ampie valli soqquadrate dalle acque, ammassamenti di rovine, pendici selvose, ardui greppi e burroni: nullameno le vette dei monti non vi sono così prominenti come nelle altre parti della catena degli Appennini, non così erte le pendici, più ubertosi sono i pascoli e più popolose le ville. Tre altre seste parti occupano la regione conosciute col nome di *Maremme*. Questo è il paese di cui Siena può riguardarsi come la cap., e che protendesi sino alle sponde del mare e agli Stati della Chiesa. La regione più produttiva e più deliziosa limitasi quindi alla sesta parte di tutto il Gran Ducato, cioè al magnifico seno inaffiato dall'Arno, del quale Firenze occupa il centro, e che da un lato abbracciando la Valle di Chiana, dall'altro estendesi sino a Pisa. Nelle mont. ci sono molte miniere metallifere, tra le quali è resa ora molto importante e produttiva quelle di rame di Montecatini in Val di Cecina, delle cave di marmi e di pietre dure assai ricercate, di alabastri e di carbon fossile, di sal gemma, ecc. Delle famose miniere di ferro dell' Elba parleremo altrove. — Nella vicinanze di Camaldoli la giogaia degli Appennini è cotanto elevata, che da alcune vette scorgonsi i due mari che circondano l' Italia. — Vi esistono molte acque termali: i bagni di Montecatinio in Val di Nievole sono ovunque celebri per la loro efficacia e per la magnifica loro situazione. Importanti sono pure le antiche terme di S. Giuliano o di Pisa. Ne' piccioli turrenti trovansi pietre di ogni grossezza, screziate a per fino agatizzate, che possono servire benissimo a'lavori in mosaico.—La Toscana è poi privilegiata per copiosa quantità di borace, che la natura tramanda dalle viscere della terra intorno ai Lagoni di monte Cerboli e di Castelnuovo in Val di Cecina, a Travole a Castelletto in Val di Merse, a Monterotondo, Serrazzano, Leccia, Sasso e Lustignano in Val di Cornia, ed in alcuni altri luoghi. In quanto alle produzioni vegetali diremo soltanto che queste nella Toscana trovansi abbondevolissime in ogni genere: famosi i vini: Il Redi in un suo ditirambo disse:

Montepulcian che d'ogni vino è il re.

Ricco e bello è il reg. animale, chè sotto un cielo si soave tutte le cose create non possono essere che distinte e rigogliose. Religione cattolica, dominanta: gov., monarchico assoluto. Il gran ducato è diviso nelle prov. di Firenze, d'Arezzo, di Siena, di Grosseto e di Pisa. Abitanti 1,456,790.

TOSCANELLA. Terra degli Stati Ecclesiastici nella deleg. e distr. di Viterbo. Ab. 3,000.

TOSCOLANO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia, importante per le sue cartiere.

TOSSICCIA. Terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, capol. di circon., dioc. di Penna ed Atri. Ab. 350.

TOSSILLO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. Sandemetrio. Abitanti. 200.

TOSTA. V. Nicaragua.

TOSTER. V. Chuchter.

TOSTES. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 6 l. S. da Dieppe.

TOSZ. Bor. della Svizzera, cant. Zurigo, sur un torrente del suo nome.

TOTANA. Cit. della Spagna nel Valenzano, prov. Murcia.

TOTMA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vologda, che fa traffico eperoso colla Siberia; saline: 35 l. N. E. da Volegda. Ab. 3,000.

TOTNESS. Cit. dell'Inghilterra nel Devonshire, 9 l. S. S. O. da Exeter. Ab. 3,130.

TOTONICAPAN. Cit. dell'America nel Guatimalese, prov. Guatimala.

TOTTEA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 400.

TOUCY. Picc. cit. della Francia, dip. Yonne, 5 l. O. da Auxerre.

TOUGET. Bor. della Francia, dip. Gers, 7 l. O. da Auch. Ab. 1,770.

TOUL (*Leucorum, Tullum*). Ant. cit. della Francia, assai munita, dip. Meurthe, sul Mosella, un tempo uno dei tre vesc. inchiusi nella Lorena. Bellissima cattedrale di architettura gotica: vini pregiati ne'colli: 58 l. E. da Parigi. Ab. 7,330.

TOULINGUET. Roccia e canale della Francia all'uscita S. di Brest.

TOULINGUET. Is. dell'America Sett. su la costa N. B. dell'is. di Terranuova.

TOULON. Picc. cit. della Francia, dip. Saona e Loira, su l'Arroux, 7 l. N. O. da Charolles. V. Tolone.

TOULOUSE. V. Tolosa.

TOUQUES. Bor. della Francia, dip. Calvados, con porto alla foce del f. del suo nome nella Manica: 6 l. N. da Lisieux.

TOUR (LA). Picc. cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme: ruine di un castello: patria dei *Turena*: 10 l. O. da Issoire. Ab. 2,000.

TOURAINE. V. Turena.

TOURBE. Picc. f. della Francia, dip. Marna, che si unisce all'Aisne.

TOUR-BLANCHE. Picc. cit. delle Francia, dip. Dordogna, 4 l. N. da Ribérac.

TOURCOING. Cit. della Francia, dip. Nord, importante per le sue manifatture di lana e di pelo di capre. Ab. 19,460.

TOUR-D'AIGUES. Picc. cit. della Francia, dip. Valchiusa, 5 l. S. da Apt. Ab. 2,800.

TOUR-D'AUVERGNE (LA). Cit. della Francia, dip. Puy-de Dôme. Tengonsi 9 fiere considerabili pei bestiami, che formano uno degli utili principali del paese. Abitanti 1,830.

TOUR-DE-BOUC. Cast. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 8 l. O. da Marsiglia.

TOUR-DE-CORDOVAN. Faro della Francia nel dip. Gironda, presso la punta di Grava, alla foce del Gironda, uno de'più belli dell'Europa.

TOUR-DE-FRANCE. Picc. cit. della Francia, dip. Pirenei, 5 l. N. O. da Perpignano. Ab. 1,200.

TOUR-DE-PEIL. Bor. delle Svizzera sul lago di Ginevra, presso Vevay.

TOUR-DES-BALEINES. Faro della Francia, dip. Charente Inferiore, alla punta N. O. dell'is. Rè.

TOUR-DU-PIN (LA). Picc. cit. della Francia, dip. Isero, 11 l. N. da Grénoble. Ab. 2,000.

TOUR-LANDRY. Bor. della Francie, dip. Maina e Loira, 9 l. S. da Angers.

TOUR-LA-VILLE. Vill. della Francia, dip. Manica, 1 l. E. da Cherburgo.

TOURMALET. Passaggio dei Pirenei nella Francia presso Barèges.

TOURNANS. Bor. delle Francia, dip. Senna e Marna, 7 l. N. da Melun.

TOURNAY (*Tornacum*). Cit. forte del reg. Belgico nell'Hainaut, su lo Schelda, una delle più manifatturiere e industri del reg.; vi si fabbricano tappeti molto pregiati; in olandese questa cit. è detta *Doornik*: 10 l. O. da Mons. Ab. 29,000.

TOURNAY. Bor. della Francia, dip. Alti Pirenei, 4 l. E. da Tarbes.

TOURNECOUPE. Picc. cit. della Francia, dip. Gers, 4 l. S. E. da Lectoure.

TOURNEUR (LE). Vill. della Francia, dip. Calvados, 4 l. N. da Vire.

TOURNON (*Turno*). Cit. della Francia, dip. Ardèche, sul Rodano, rimpetto a Tain, con cui comunica per mezzo di un ponte. Ruine del ponte di *Cesare*. Rimpetto pure a questa cit. avvi il *Colle dell' Eremo*, sì rinomato per l'eccellenza de'suoi vini, conosciuti nel traffico col nome di *Ermitage* e *St-Joseph*: 104 l. S. E. da Parigi. Abitanti 4,170.

TOURNON. Bor. della Francia, dip. Lot e Garonna, 6 l. E. da Villeneuve.

TOURNUS (*Trenorchium*). Cit. della Francia, dip. Saona e Loira, 6 l. S. da Châlons sul Saona. Abitanti 6,000.

TOUROUVRE. Bor. della Francia, dip. Orne, 3 l. N. O. da Mortagne.

TOURS (*Caesarodunum*). Ant. cit. della Francia, capol. del dip. Indro e Loira, già cap. della Turena, su la sinistra del Loira, in pianura fertile e amena. La prima manifattura di seta fu stabilita in Tours nel 1470 da *Luigi* XI; ma qui giova notare che gli operai chiamati a quella manifatture non erano già francesi, ma provenienti da Genova, da Venezia, da Firenze ed anche dalla Grecia: le sue fabbriche, per ancora fiorenti, erano già così celebri, come oggidì quelle di Lione, e la stoffa detta *gros di Tours* (volgarmente *levantina*) conserva sempre l'antico suo nome. Tra'suoi edifici, notevoli la cattedrale, il palazzo arciv., il magnifico ponte sul Loira, la contrada R. tutta orlata da bellissime case e da ricche officine, e che attraversa tutta la cit. Patria di *Destouches*: 58 l. S. O. da Parigi. Ab. 29,670. I dintorni vaghi e assai fertili hanno giustamente il titolo di *Giardino della Francia*. Quivi *Carlo Martello* ottenne segnalata vittoria nel 732 sur i Saracini, e forse senza questo fatto l'universa Europa sarebbe stata sommessa al dominio degli Arabi.

TOURS. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 1 l. O. da Oliergue.

TOURVILLE. Bor. della Francia, dip. Euro, 4 l. O. da Louviers.

TOURY. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 9 l. E. da Chartres.

TOUTOUILLA. V. Maouna.

TOUVET (LA). Bor. della Francia, dip. Isero, 6 l. N. E. da Grénoble.

TOUVRE. Picc. f. della Francia che mette nel Charente presso Angoulême.

TOWAHNAHIUKS. F. dell'America Sett. che mette nel Columbia.

TOWAR. Picc. is. del mare delle India su la costa sett. dell'is. Celebes.

TOWCESTER. Bor. dell'Inghilterra nel Northamptonshire.

TOWRIDGE. F. dell'Inghilterra che si unisce al Severn.

TRABIA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Palermo, distr. e circon. di Termini. Ab. 1,200.

TRACHENBERG. Signoria e cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia.

TRADATE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, capol. di distr., con belle ville.

TRADEWATER. F. degli Stati Uniti americani che mette nell'Ohio.

TRAELE (VALLE DI). V. Soanzio.

TRAETTO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, capol. di circon., dioc. di Gaeta. Sorse per la distruzione dell'antica *Minturna* sulla dritta riva del Garigliano, sopra terreno fertile in olio, vino ed in ogni sorta di vettovaglie. Dimorovvi papa Giovanni VIII e re Alfonso di Aragona. Molto patì per vicende guerresche, presa e devastata essendo non che da nazionali eserciti, da Saraceni, da Francesi, da Turchi. Dependeva dapprima dal ducato di Gaeta, ma separata ne fu nel decimo secolo, ed ebbe poscia speciali conti. Ab., insiememente a'suoi casali, 5,600.

TRAFALGAR (*Junonis Ara, Junonis Fanum*). Capo della Spagna nell'Andalusia, all'ingresso dello stretto di Gibilterra: quivi la flotta inglese ottenne contro i Francesi e gli Spagnuoli una vittoria navale nel 1805, che costò la vita a *Nelson*.

TRAGHAN. Cit. della Barberia nel Tripolitano, prov. Mourauk.

TRAINA. Cit. della Sicilia in prov. di Catania, distr. e dioc. di Nicosia. Contiene belli edificii e il più antico monastero dell' is. dell'ordine *Basiliano*. Ab. 7,400.

TRAINEL. Bor. della Francia, dip. Aube, 3 l. S. da Nogent.

TRAISKIRCHEN. Picc. cit. dell' arciduc. d'Austria, capol. del circ. del Basso Wienerwald.

TRAJANOPOLI. Cit. della Turchia Asiatica nella Romelia, sul Maritza, 16 l. S. da Adrianopoli.

TRALEE. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. di Kerry, con porto assai trafficante. Ab. 8,000.

TRAMAN o TRAMAI. Is. dell'Australia nella Nuova Guinea.

TRAMAYE. Bor. della Francia, dip. Saona e Loira, 5 l. S. O. da Macon.

TRAMEZZO o TREMEZZO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. e sul lago di Como; tutta la curva spiaggia che estendesi da Lenno sino alle falde del Griante chiamasi *Tramezzina* o *Tramesina*, paese maraviglioso ed incantevole per la gr. copia delle ville magnifiche che le arti tutte concorsero a gara nell'abbellire, e de'deliziosi giardini; tutte le campagne sono piene di viti, di ulivi, di mandorli, di ciliegi e di fichi, ed ivi verdeggiano i lauri, i mirti, i lecci, i nassi, i ginepri e le piante de' climi più soavi.

TRAMONTI. Piccolissima cit. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Ottenne titolo di cit. per Ferdinando di Aragona, il quale quivi riparò dopo la famosa battaglia di Sarno. La sua popolazione, scemata sempre col volgere de'secoli, è ora ridotta ad ab. 350.

TRAMORE. Vill. dell'Irlanda nella cont. di Waterford, con bagni di mare.

TRAMUTOLA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Saponara, dioc. di Cava. Abitanti 3,800.

TRANCOSO. Cit. del Portogallo nel Beira, capol. della prov. del suo nome.

TRANI. Cit. arciv. del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Barletta, capol. di circon. È delle più antiche e belle cit. di questo reg., edificata in riva all' Adriatico, con fortificazioni di mura e fossi. Vi si entra per tre porte, sull'una delle quali si legge:

Tirenus fecit, Trajanus me reparavit:
Ergo mihi Tranum nomen uterque dedit.

Della origine sua nulla puossi asseverare, smarrita essendo del tutto ogni sua memoria. Avvisano taluni ch' ella fosse il *Turenum* de'Peucezii, e che più fiate venisse distrutta e a vicenda riedificata. Sin dai tempi che i Greci tenevano la Puglia era il suo porto de' più ragguardevoli dell'Adriatico. Sì fattamente florida diventò poi per commercio, che Petrone, suo conte, ebbe titolo di *Magnus comes*, ed il figlio di lui Goffredo pose in mare una flotta con cui attaccò quella dell' imperatore, e vintala, s'insignorì di Taranto. Su questo istesso porto edificarono i Templarii un ospedale, i cui avanzi presso la chiesa di Ognissanti tuttavia si veggono. Sempreppiù in avvenire crescendo il traffico, diventarono i Tranesi arditi ed esperti navigatori, recando nelle lor mani, non men che gli Amalfitani, il commercio dell' Oriente e della rimanente parte dell'Italia. Poservisi quindi a stanza per cagion di mercatura Genovesi, Pisani, Fiorentini, Veneziani, Amalfitani, Ravellesi, Ebrei; i quali primi tennervi all'oggetto loro consoli, e gli ultimi una sinagoga e rabbini di gran nome. Nel suo castello eran riposti da Carlo I d'Angiò merci di gran valore, siccome zucchero, cannella, cera, seta, pepe, bambagia ecc., ch'egli stesso solea vendere nella fiera di S. Nicola Pellegrino a'negozianti trattivi a comperarle. Nelle guerre di Sicilia ebbe Trani a ricever danni nel porto e nella negoziatura per man dei Siciliani, e da quel tempo in poi venne sempre scadendo dallo splendore ed opulenza in che da prima era salita. Caduta in potestà de'Veneziani in sullo scorcio del decimoquinto secolo, riacquistò per poco la sua importanza,

rifatto per questi essendo il porto e costrutto eziandio un arsenale grandioso. Ma tutto col passare della veneziana dominazione tostamente finì. Contiene la cit. belli e grandiosi edificii, sacri non men che profaoi, luoghe e spaziose vie ioteramente selciate, ed una vasta piazza ove tengonsi fiere tre volte all'anno. Tra' pubblici templi primeggia il duomo per grandiosità e magnificeoza con un campanile ardito e di belle forme, elevantesi di su un arco, a vederlo maraviglioso. Evvi pure un ben forte castello, fatto edificare da Federico II imperatore, ed un mediocre teatro pubblico. Le produzioni del territorio consistono in olio, vino, fromento, legumi, tutte cose di buonissima qualità. Il *moscato* di Trani è dappertutto decantato, gentile ad un tratto essendo e generoso. Il mare dà pesce in abbondanza. È Trani piazza forte di quarta classe e residenza di una delle quattro gran corti civili del reg., di una gran corte criminale e di un tribunal civile per la prov. Ab. 12,000.

TRANQUEBAR. Paese e cit. delle Indie Or., sotto 11° 11' lat. N., in dominio della Danimarca sino dal 1620. La cit., edificata alla foggia europea, giace tra due rami del Cavery, che vi forma un porto; è protetta da un forte detto Dansbourg. Sede delle missioni danesi.

TRANSILVANIA. Nome che significa paese situato al di là delle foreste: questa regione occupa quella porzione dell' antica *Dacia* che è separata dall' Ungheria col f. *Crisio*, e che chiamavasi Dacia Mediterranea: essa formava una specie di regno avanti che i Romeni se ne impadronissero; questi vi fondarono diverse colonie, e la elessero in prov. consolare, dependente dal prefetto della Macedonia. *S. Stefano*, primo re degli Ungheri, conquistò la Transilvania verso il 1001, e la unì al reg. dell'Ungheria. Questo ant. principato è posto tra l'Ungheria, la Moldavia, la Valachia: è per la metà alpestre. Suolo generalmente fertile in grano, vino, legumi, canapa, lino, tabacco, robbia, luppoli, zafferano, tartufi, erbe aromatiche e medicinali, piante fruttifere e di grosso fusto. In alcuni luoghi si fa un vino squisito, tanto simiglievole all'*ausbruk*, che non è agevole distinguerlo dal *tokai*, e in questo paese vi sono più di 100,000 jugeri (*jock*) di vigneti. Al pari dell'Ungheria, la Transilvania dà maggiore copia d'oro, d'argento e di pietre preziose, tra cui primeggiano le agate, i topazzi e le ametiste per la bellezza loro. Vi sono due miniere di rame a Deva e a Szendomokos; molti altri metalli pure e distinte varietà di marmi; immensa quantità di salgemma, oltre quello tratto dalle sorgenti salse. Molte sorgenti minerali. Questo princ. è formato di 3 distr. o paesi: in quello degli Ungheresi, dei Sassoni, degli Szekler; gli Szekler sono dello stesso stipite dei Magyari, e quasi tutti stanziano sui monti di confina verso la Moldavia; gli antenati dei così detti Sassoni vennero dal Basso Reno nella Transilvania nell'anno 1143. La forma del reggimento si avvicina assai a quella dell' Ungheria, ed avvi una rappresentanza generale delle prov. La Dieta Transilvanica però non forma, come l'Ungherese, due camere o tavole, ma una sola, e per legge dee convocarsi ogni anno. Klausenburgo, sede del gov. generale. Ab. 2,000,000.

TRAONA. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella Valtellina, capol. di distr., 11 l. E. S. E. da Bellinzona, presso la sponda destra dell'Adda. Ab. 1,020.

TRAPANI. Cit. della Sicilia, capol. di prov., distr. e circon., dioc. di Mazzara. Sorge in riva al mare sulla estremità occidentale dell'is., 60 m. lungi da Palermo. Occupa il sito dell'antica *Drepanum*, in cui tennero successivamente signoria i Fenicii, i Troiani, i Greci, i Cartaginesi, i Romani. Quivi morì Anchise, poi che insiememente al figlio ebbevi sbarcato, e colà medesimo venne seppellito. Nel suo porto istesso bruciò la flotta di Enea per man delle Troiane, rese omai stanche di lor lunga peregrinazione. Fu pure cit. de'Sicani, e servì di stanza agli Ericini, allorchè nel primo anno della guerra punica fu la cit. loro distrutta per Amilcare. Venuta in potestà de'Romani, fu da costoro fatta cit. consolare. Passò di poi in dominio dell'imperatore d'Oriente, dalle cui mani vennero a toglierla i Saraceni, i quali alla volta loro dai Normanni furonne espulsi. Dell' antichità sua altro in oggi non conserva, che alcuni avanzi di un tempio di Venere. È fabbricata l'odierna cit. sur una lingua di terra sporgente sul Mediterraneo. Un'altra lingua bassissima vers'ostro ne forma il porto, capace un dì di accogliere vascelli da guerra, ma ora in parte colmato, e non suscettivo di ricevere, che navi mercantili. Ha Trapani 2 m. di circuito, mura e fortificazioni all'intorno, sì che riesce piazza forte di seconda classe. Le strade ne sono regolari e lastricate, ed abbellite ne'fianchi da chiese, monasteri, edifizii pubblici e particolari di bello stile architettonico. A distanza di 3 m. sorge il monte *S. Giuliano* (*Eryx*), dalle cui radici parte un acquidotto che alimenta le fontane della cit. Colà sono celebri le manifatture di sal marino, che con somma industria cavasi dalle acque del mare. Sono a nominarsi pure i lavori in corallo rosso e nero perfettissimi, quelli di conchiglia, agata ed alabastro medesimamente pregevoli, e soprattutto poi i superbi cammei e le incisioni in pietre dure, che ponno ben disputare il pregio a siffatte cose più reputate dell'antichità. Sono in Trapani due pubbliche biblioteche, una scelta quadreria, un collegio, una scuola di glittica, un'accademia di studii e parecchi istituti di beneficenza. Estraggonsi dal suo porto sale, soda, vino, corallo greggio e lavorato, alabastro in massi o ridotto in vasi, statue ecc., tonno marinato ed altre produzioni del territorio. Dette i natali a molti uomini illustri, fra cui sono a ricordare S. Alberto, Pietro Parisi medico, il P. Leonardo Ximenes matematico, il cav. Giuseppe Errante pittore e Michele Laodicina incisore in pietre dure. Ab. 24,400, industriosi e trafficanti. —(Paov. di). Prov. della Sicilia, occupante la estremità occidentale dell'is., e conterminata a levante dalla prov. di Palermo, a scirocco da quella di Girgenti, ed in tutto il resto dal mare. La sua maggior lunghezza da tramontana a mezzodì è di m. 51, la larghezza 42. La giogaia de'monti che copre interamente l'is. viene quivi a metter capo, e dà origine a numerosi corsi d'acqua, fra cui son principali il *San Bartolomeo*, la *Vitaloca*, l' *Arena*, la *Fogia*, il *Brigi*, la *Morsala*, la *Mazzara*, la *Modima*, il *Belici*. È divisa cotal prov. in tre distretti. *Trapani Alcamo e Mazzara*. Ab. 148,000.

TRAPPETO. Picc. bor. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania, circon. di Mascalucia. Ab. 300 — Picc. vill. della stess'is. in prov. e distr. di Palermo, circon. di Partinico, dioc. di Monreale.

TRARBACH. Cit. della Prussia Renana nella prov. di Coblenza, sul Mosella. Ab. 2,400.—Ne' dintorni, miniere di rame, piombo e cave di ardesia.

TRASACCO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi. Abitanti 800.

TRASIMENO. V. Perugia.

TRAS-OS-MONTES. La più alta e alpestre prov. del Portogallo, attraversata in gr. parte dal Marao e da altre catene di monti. Conterminata al N. dalla Galizia e dal reg. di Leone, all'E. da questo stesso reg., al S. dal Beira, all'O. dal Minho. Nell'alta regione, rigido clima, suolo sterile. In generale dà frumento, mais, vino, olivi, eccellenti frutti, bestiame. Divisa nei distr. di Miranda, Moncorvo, Villa Real e Braganza.

TRAU o TROGHIR (*Tragurium*). Cit. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, nel circ. di Spalatro, congiunta al continente da un ponte e dall' is. di Bua, da un solo argine intersecato da due ponti e da un levatoio, che serve al passaggio delle navi. Questa cit. diede i natali a molti uomini illustri: *Coriolano Cippico*, *Marino Statileo*, *Tranquillo* e *Paolo Andreis* sono i più distinti nomi tra i letterati traurini. Ab. 5,000.—Il luogo detto dal volgo de'pescatori, e dai marinai *Trau Vecchio*, è un ammasso di ruine.—Il contado di Trau stendesi per 30 miglia lunghesso il mare quasi vicino alle ruine di Salona, e comprende parecchie is. abitate, oltre a un maggior numero di scogli deserti: uno di questi è detto *Pianca Picciola*, ed è luogo pericoloso per essere esposto all' aperto mare a differenza del resto di quel litorale che è difeso dalle is. —Il litorale di Trau verso l' E. è più coltivato che spazioso. Sino alle ant. ruina della cit. di Salona estendesi la deliziosa spiaggia detta *de' Castelli*, giustamente celebrata da tutti gli scrittori delle cose illiriche; i cereali, le uve, gli olivi, i mandorli, i fichi vi crescono in abbondanza, e vi sono numerose gregge.

TRAUN. F. dell'imp. d' Austria che ha sua sorgente

nella Stirie, scorre attraverso i laghi di Hallstadt e di Trau o di Gmunden, e sbocca nel Danubio al di sotto di Linz. Dà il suo nome a un circ. dell'Austria Superiore, che a capol. ha Steyer.

TRAUNICK. Cit. della Turchia nella Bosnia, con una cittadella, sede di quel pascià.

TRAUNSTEIN. V. Aalholz.

TRAUTENAU. Picc. cit. della Boemia nel circ. di Koenigingraetz, notevole per le sue numerose fabb. di tela. Patria di *Ziska*, capo degli Ussiti. Ab. 3,200.

TRAVAGLIATO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia; bell'ospedale, eretto sul disegno dell'illustre ingegnere *Vantini*.

TRAVANCORE. Stato dell'Indie Or. che comprende la parte merid. del litorale del Malabar, dal Capo Comorino sino a Chochin; è conterminato all'E. da una mont. coperta da foreste e poco accessibile. *Travancore* e *Trivanderam*, due cit. meschine.

TRAVE (*Treva*). F. della Danimarca che attraversa il territ. della rep. di Lubecca, e mette nel Baltico.

TRAVEMONDA (*Dragumutina*, *Treva*). Picc. cit. della Germania nella rep. di Lubecca, allo sbocco del Trave; serve di porto a Lubecca; bagni di mare. Abitanti 1,200.

TRAVENDAL. Cit. della Danimarca nel duc. di Holstein.

TRAVERSA. Valle della Svizzera nel cant. di Neufchâtel, bagnata dal Beuse; racchiude vill. bellissimi; fabb. di oriuoli. Ab. 950.

TRAVNICK. V. Traunick.

TREBASELEGHE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Padova.

TREBBIA. F. del duc. di Parma e Piacenza, famoso per antiche e moderne battaglie combattute su le sue sponde, che deriva dal monte Antola nel Genovesato, e mette in Po. Magnifico ponte non ha guari edificato sul disegno del cav. *Antonio Cocconcelli*, alle cui bell'opera assai coadiuvò l'ingegnere *G. B. Ferrari*.

TREBES. Picc. cit. della Francia, dip. Aude, 2 l. E. da Carcassona.

TREBIGNE. Cit. munita della Turchia Europea nella Bosnia, capol. dell'Erzegovina.

TREBISACCI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Castrovillari, circon. di Amendolara, dioc. di Cassano. Ab. 1,150.

TREBISONDA. (*Trapezus*). Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, la cui fondazione si riferisce al 12° anno dell'VIII olimpiade, 747 anni avanti G. C., e vuolsi che fosse una colonia di Sinope. Cit. libera da prima, sommessa a *Mitridate*, poscia a *Polemone*, finalmente ai monarchi di Costantinopoli, formante nel XIII secolo un imp. fondato da *Alessio Comneno*; ora è affatto decaduta dal suo ant. splendore. Quasi tutti i geografi parlano dell'eccellente suo porto, ma secondo la relazione del cav. *Gamba* (1826), non avvi nè pure un seno di mare sicuro per i piccoli battelli che debbonsi trarre a terra appena approdati; vi esistono solamente due rade, l'una all'O. detta *Poulat Khianè* (Campo d'Acciaro) e volgarmente *Platana*, dal vill. da cui è dominata, perchè ivi fabbricansi chiodi; l'altra all'E. posta all'estremità della cit. detta *Tchumlecki*, parola derivata da *tchumlek* che significa vaso, perchè ivi trovasi il quartiere dove fabbricansi le stoviglie. A circa 2 l. 1/2 da Trebisonda trovasi una terza rada detta *Kovata*. Il traffico consiste in tela di lino, tela stampate, bambagina, rame lavorato, nocciuole e soprattutto tabacco. Il terreno su cui giace Trebisonda produce tutte le piante cereali e leguminose; vi prosperano gli ulivi, le viti e tutte le altre piante fruttifere, comechè la coltivazione loro sia quasi al tutto abbandonata alla benefica natura. Patria del cardinale *Bessarione*. Lat. 41° 1' 00"; long. or. di Parigi, 37° 24' 37", secondo le osservazioni del capitano di nave *Gautier*.

TREBITZ. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Iglau.

TREBNITZ. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia. Ab. 3,500.

TRE CASALI (I). Vill. del duc. di Parma su la destra del Taro; vi si fabbrica formaggio che, invecchiato, può gareggiare col lodigiano. Ab. 1,440.

TRECASTAGNE. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania, capol. di circon. Ab. 2,400.

TRECATE. Bor. del Piemonte nel Novarese, capol. di mand. Ab. 5,070.

TRECCHINA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Marate, dioc. di Policastro. Ab. 2,100.

TRECENTA. Bor. del reg. Lombardo Veneto nel Polesine.

TREDAGH. V. Drogheda.

TREFFORT. Picc. cit. della Francia, dip. Ain, 4 l. N. E. da Bourg.

TRE-FIUMI. Cit. dell'America nel Basso Canadà, capol. del distr. del suo nome.

TREFURT. Cit. della Prussia nella prov. di Erfurt.

TREGLIA. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Caserta, circon. di Formicola. A poca sua distanza osservansi sur un colle le mura dell'antica fortezza *Trebulana*, ed appiè di essa le rovine della città di *Trebula*, consistenti in molti ruderi di fabbriche antichissime, da cui sonosi rilevati vasi, monete, statue, iscrizioni, avanzi d'un teatro, sepolcri ecc. Ab. 450.

TREGLIO. Comune del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Lanciano, circon. di S. Vito. Abitanti 800.

TREGUIER. Picc. cit. e porto della Francia, dip. Coste del Nord, in una penis. sul mare: 104 l. O. da Parigi. Ab. 5,080.—Le coste intorno a Tregnier sono sparse di picc. is., di cui le principali sono le *Sette Isole* al Sett.

TREIGNAC. Picc. cit. della Francia, dip. Corrèze, 7 l. N. da Tulle.

TREISAM. F. della Germania nel gr. duc. di Bade che mette nel Reno.

TREISNISH. Gruppo di picc. is. della Scozia tra le Ebridi.

TREJA. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Macerata. Ab. 7,910.

TREKRONER o TRE CORONE. Forte robustissimo della Danimarca a difesa di Copenhague.

TRELON. Bor. della Francia, dip. Nord, 5 l. S. E. da Avesnes.

TREMBLADE (LA). Bor. della Francia, dip. Charente Inferiore, con porto: 2 l. S. da Marennes.

TREMBLAY. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 4 l. S. da Dreux.

TREMECEN (*Tenissa*). Cit. della Barberia nell'Algeria, grande e ben fabbricata, in fertile pianura verso i confini di Marocco, ad una distanza presso a poco eguale dal mare e dal Sahara. Era in altri tempi la cap. di un reg. dominato dalla dinastia dei *Beni-Zian* che, scacciati dai loro dominii nel 1560, allora divenne cap. Algeri. Vi si fabbricano coperte di lana e tappeti assai pregiati. Tutta la prov. è un paese assai ameno con colline e pianure largamente bagnate da f. e ruscelli, e ricco in cereali, frutti, grosso e minuto bestiame.

TREMENTINE. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 4 l. S. E. da Beaupreau.

TREMEZZO. V. Tramezzo.

TREMISTERI. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania, circon. di Mascalucia. Ab. 1,500—Picc. bor. della stess'is. in prov., distr, circon. e dioc. di Messina. Ab. 250.

TREMITI. Gruppo d'isolette dell'Adriatico, rimpetto la costa del reg. di Napoli, comprese nella prov. di Capitanata, distr. di S. Sansevero, circon. di Serracapriola, dioc. di Larino. Furono dette nell'antichità *Diomedee*, avvisando taluni che ivi morisse Diomede re di Etolia. Tre di esse son le principali. *Sandomino*, in cui forse morì per esiglio Giulia nipote di Augusto, ed ove trovansi avanzi di antiche fabbriche e varie grotte. *San Niccolò*, abitazione di Benedettini e Cisterciensi ne' bassi tempi, devastata da corsari dalmatini, e resa poi di molto munita per fortificazioni praticatevi nel XV secolo, e tal che si difese e resistette ad ogni sforzo fattole contro da numerosa armata turca nell'anno 1567: in essa fu relegato da Carlo Magno Paolo Warnefrido, conosciuto meglio sotto il nome di *Paolo Diacono*, segretario di Desiderio ultimo re longobardo. La terza is. è nominata *Capraia*, ch'è per avventura la *Teuthria* di Plinio, ed

ha un comodo porto fra ostro e maestro. Rimasero insin qui longo tratto disabitate, eccetto quella di *San Niccolò*, ove poca mano di soldati stava a presidio di quel forte; ma ora trasvisi colunia di malviventi, a liberazione della società, e a mutamento di lor costumi.

TREMONTI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 400.

TRENCSEN o TRENTSCHIN. Com. dell'Ungheria nel circ. di qua del Danubio. Confina al N. coi monti Carpazi, che lo separano dalla Moravia e dalla Gallizia, col capol. dello stesso nome. Gr. allevamento di pecore; miniere di carbon fossile.

TRENT. F. dell'Inghilterra che passa presso Nottingham; un canale congiunge il Trent al Mersey.

TRENTA. Picc. bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Spezzanogrande. Ab. 400.

TRENTINARA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. e dioc. di Capaccio. Ab. 1,200.

TRENTO (*Tridentum*). Ant. cit. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, capol. del circ. del suo nome, su l'Adige, sede vesc., in seno a monti ed a colli fertili e deliziosi. Celebra pel concilio ecumenico che vi si tenne nella chiesa di *S. Maria Maggiore* dal 1545 sino al 1563, conosciuto sotto il nome di *Concilio di Trento*. Belle e spaziose vie, molti edifici, tra'quali primeggiano la cattedrale magnifica di architettura gotica, il cast. ant. sede de'princ. vesc., però alquanto danneggiato nelle ultime guerre, i palazzi *Galazzo* e *Tabarelli* fabbricati sul disegno del cel. *Bramante*. Liceo, biblioteca, seminario, conservatorio di musica, collegio per fanciulle, gabinetto letterario. Traffico operoso di transito, grande raffineria dello zucchero, fabb. imp. del tabacco, lavorio della seta. L'illustre conte *Benedetto Giovanelli* ha in alcuni dottissimi suoi lavori rischiarate recentemente le ant. origini di questa cit., per cui debbonsi tenere Trento e i Trentini di origine Retica, Trento romano già a' tempi della repubblica, Trento una colunia romana dedotta se non già dalla repubblica, certamente da Augusto; e lo stesso sig. conte *Giovanelli* possiede una ricca collezione di medaglie raccolte nel territ. tirolese, ed altra raccolta di antichità etrusche e romane. I colli trentini danno vino assai pregiato. Abitanti 14,000.

TRENTOLA. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, capol. di circon., dioc. di Aversa. Ab. 2,500 — Vill. del reg. medesimo, prov. a distr. anzinominati, circon. di Marcianiso, dioc. di Caserta.

TRENTON. Cit. degli Stati Uniti americani, capol. della Nuova Jersey sul Delaware, con bellissimo ponte. Emporio del traffico interno tra Nuova York e Filadelfia. Molte manifatture di cotone. Ab. 4,000.

TRENTSCHIN o TRENTSIN. V. Trencsen.

TRÉPORT. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, con porto alla foce del Bresle, 6 l. E. da Dieppe.

TREPTOW (VECCHIO e NUOVO). 2 Picc. cit. della Prussia nella Pomerania.

TREPUZZI. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Nuvoli. Abitanti 2,200.

TRESA. F. della Svizzera, cant. Ticino, emissario del lagu di Lugano, che immette nel lago Maggiore.

TRESCORRE (*Transcherium*). Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, capol. di distr., su la destra sponda del Cherio, assai florido anche per le sue acque e bagni minerali assai frequentati. Belle case, ville magnifiche e giardini ameni; bella chiesa prepositurale ed altre chiese minori non prive di merito; vestigia di un' antica rocca appartenente alla nobile famiglia *Suardi*; fucine per la riduzione del ferro, ecc. Il suo territ. è fertile, e dà vino prelibato. Ab. 2,000.

TRESCORRE. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Lodi a Crema.

TRESCOW. Is. dell' Inghilterra nell' arcipelago delle Sorlinghe.

TRESCOWITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Brünn.

TRESEN. Porto della Svezia sul Baltico.

TRESSANTI. Vill. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, circon. di Cerignola, dioc. di Ascoli.

TRETS. Picc. cit. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 51. S. E. da Aix.

TRETTO. Vill. del reg. Lombardo Veneto nel Vicentino; la *terra* detta di *Vicenza*, o *argilla figulina*, scavasi nel luogo chiamato i *Tretti*, e serve alla fabbricazione della maiolica.

TREVERI. V. Treviri.

TREVI. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. e distr. Spoleto. Ab. 4,600—Vill. dello stesso nome e stati, deleg. e distr. Frosinone. Ab. 1,660.

TREVICO. Cit. del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. d'Ariano, circon. di Castelbaronia, dioc. di Lacedonia. Fu antica cit. degl' Irpini, ed ebbe sin ne'mezzi tempi mura, castello e porte. Ora però è assai malandata, danneggiata di molto da politiche e naturali vicende. Ab. 2,850.

TREVIÈRES. Bor. della Francia, dip. Calvados, 4 l. O. da Bayeux.

TREVIGLIO. Gr. bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, capol. di distr., che dee la sua origine agli ab. di tre ville poste nella pianura dagli antichi detta *Fulcheria*, e dai moderni *Gera* (*Ghiaia*) d'Adda. Ha vie spaziose, regolari, case bellissime, passeggio ameno, sobborghi che si estendono a molta distanza, un grande ospedale, ed è fornito di tutte le arti di vantaggio e di lusso. Magnifico il tempio di *S. Agostino* per architettura e per dipinti dei fratelli *Molinari*, dei *Montalti* e di *Bernardino Galuari*; le arti belle arricchirono pure d'assai la chiesa prepositurale dell'*Assunta*. Traffico operoso, massime in seta. Ab. 6,000.

TREVIRI o TRIER (*Augusta Trevirorum*). Cit. della Prussia Renana, capol. del gov. del suo nome, sul Mosella, un tempo cap. dell'elettorato del suo nome, una delle più ant. cit. della Germania, assai fiorente sino dall'epoca romana. Vi si ammirano molti avanzi di edifici antichi, come un anfiteatro, un circo, di cui parla *S. Agostino* nelle sue *Confessioni*, una naumachia, alcune reliquie del palazzo di Costantino, la Torre datta de'*Pagani*, le terme, un acquidotto; il robustissimo ponte del Mosella è da alcuni attribuito ai Romani, da altri ai Gallo Belgii; l'edificio detto la *Porta Nera* è ora stato convertito in un Museo nazionale. Tra le chiese primeggiano la cattedrale e Nostra Donna, uno de'più magnifici monumenti dell'architettura tedesca. L' università fundata sino dal 1473, e in cui vi lessero uomini celebri, è ora stata convertita in un ginnasio; ricca biblioteca [con rarità bibliografiche; gabinetto di storia naturale, medagliere ed altre utili fondazioni. Sede vesc. Grande traffico, massime in vino, lana e legna: 25 l. O. da Magonza. Dichiarato ora porto franco. Ab. 17,000

TREVISO (*Tarvisium*). Cit. vesc. del reg. Lombardo Veneto, capol. della prov. del suo nome, alla foce del Cagnano nel Sile. Vie ben selciate, orlate da portici; edifici distinti, tra'quali notevole la cattedrale, dove conservansi pitture di *Paris Bordone* ed una assai bella del *Dominici*, colla data 1515; nella chiesa di *S. Ubaldo*, già de'*Domenicani*, avvi un'opera di fra *Sebastiano del Piombo* di stile e maniera primitiva veneziana. Si è non ha guari innalzato uo tempio al *B. Enrico* da Trevigi, ampliata la chiesa di *S. Andrea*, riaperto il convento de'*Carmelitani Scalzi*, fabbricato in piazza del duomo un palazzo pe' tribunali, aggiunto un atrio al duomo, e totto di si prosegnisce nel rabbellire questa cit. Seminario, scuole, collegio femminile, ateneo, teatri, ospedali. Industria e manifatture in panni, bambagine, maiolica, suppellettili in ferro, acciaio, rame, conce di cuoi; traffico uperoso di cereali, lana, seta, bestiame. Ne'dintorni passeggi ameni con strade comode e bellissime, e non lunge magnifico ponte sul Piave: 7 l. N. da Venezia, a 38 E. da Milano. Ab. 14,000.—La prov. di Trevigi è formata da una gr. parte dell'aot. Marca Trivigiana. Clima soave, suolo fertilissimo in cereali, vino a frutti squisiti, lino, canapa, seta, legname da fabbrica, ecc.—Questa prov. può dirsi il giardino degli Stati Veneti. Ab. 237,040.

TRÉVOUX (*Tivurtium*). Picc. cit. della Fraocia nel dip. Ain, ant. cap. del paese di Dombes, celebre pel gior-

nale letterario e il Dizionario della lingua francese che in essa pubblicaronsi: 5 l. N. da Lione. Ab. 2,560.

TREYSA. Cit. della Germania, Elettorato di Assia Cassel, nell'Alta Assia sullo Schwalm. Ab. 2,000.

TREZZA. Villaggetto della Sicilia in prov. e dioc. di Catania, distr. di Acireale, circon. di Acisantantonio.

TREZZO. Terra del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Como, in posizione delle più amene, con belle case e ville, ampie vie e piazze. Ant. cast. che, come dice l'illustre *Cesare Cantù* « pochi anni fa trovavasi in miglior forma; ora l'avidità privata che poco si cura delle poetiche e storiche ruine, l'ha ridotto in misero stato; ma pure merita di essere visitato, perchè l'immaginazione può facilmente ricostruirlo intero, e sognare battaglie e guerrieri armati di ferro sino ai denti, colà dove serpeggiano l'ellera e le parientarie; e figurarsi i gemiti ove annidano i topi e i ramarri ». Sotto quel cast. esce dal f. Adda il naviglio della Martesana, e porta le sue acque sino a Milano.

TRIADITZA. V. Sofia.

TRIANA. V. Siviglia.

TRIANA o CRUZ (SANTA). Cit. dell'America Merid. nella rep. del Chili, prov. Santiago.

TRIAUCOURT. Bor. della Francia, dip. Mosa, 6 l. N. da Bar-le-Duc.

TRICALA (*Tricca*). Cit. della Turchia Europea nella Tessaglia con cast. forte, sede del pascià. Ab. 12,000.

TRICARICO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Matera, capol. di circon. È cit. piuttosto antica, e vedesi innalzata sur un colle fra gli Appennini, in mezzo a due f., il *Bradano* e il *Basento*. Circondanla torri e mura, ed accoglie molti edifizii, fra cui primeggia il duomo. Ab. 4,800.

TRICASE. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon., dioc. di Ugento. Ab. 2,250.

TRICESIMO. Bor. del reg. Lombardo Vaneto nella prov. d'Udine, capol. di distr. Ab. 2,700.

TRICOT. Bor. della Francia, dip. Oise. 10 l. N. E. da Beauvais.

TRIE. Bor. della Francia, dip. Alti Pirenei, 6 l. N. E. da Tarbes.

TRIER. V. Treviri.

TRIESCH. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. e 3 l. S. S. O. da Iglau. Ab. 3,200.

TRIESTE (*Tergestum*). Ant. cit. dell'imp. d'Austria nell'Illiria, cap. del gov. del suo nome, sede vesc., all'estremità sett. dell'Adriatico, e nel fondo del golfo cui dà il suo nome, con porto franco, assai fiorente pel traffico che in ogni dì riceve grande incremento. È divisa in cit. Vecchia e Nuova. la prima trovasi al N. sul dorso e alle falde del Monte *Tiber*, la Nuova occupa la pianura fra gli alti monti che la cingono, ed è suddivisa nella cit. *Teresiana* e ne' due bor. *Franceschino* a *Giuseppino*. La cit. Vecchia conserva l'impronta della sua alpestre antichità. L'epoca del risorgimento di Trieste dee riconoscersi sino dal 1719, in cui *Carlo VI* avendola eretta in porto franco, talmente il suo traffico e la sua industria si accrebbero, che non furono più sufficienti l'antico e piccolo porto detto del Mandrachio all'affluenza delle navi, ed ancor meno il canale detto della Portizza al ricovero delle grosse navi; quindi nel 1752-53 si scavò un secondo canale nel seno della cit. atto a contenere 50 grossi vascelli, e fu costruito il molo di *S. Carlo* ed il grande molo o sia riparo per difendere la baia dai venti, di modo che al presente possono ancorarvisi le grosse navi mercantili e da guerra. All'estremità del porto vi sono due lazzaretti, il Nuovo a il Vecchio: il primo è il più ampio, ed avvi nella estremità del secondo, che viene nominato *Molo Terestano*, la lanterna del porto di nuova costruttura con batteria; avvi l'altro molo detto di *S. Carlo*, che presenta un bel prospetto del mare e della preminenza della cit.; è comodo allo scarico e carico delle mercanzie, ed il canale mette ai magazzini le mercanzie colle stesse navi. Belle vie ben selciate, dritte, ampie, massime quelle del lazzaretto vecchio, dal Ponte rosso, del Corso. Principali piazze, la Grande in cui sorge la chiesa di *S. Pietro*, architettura de' bassi tempi; quivi pure grandiosa fontana e colonna, su cui è posta la statue in marmo dell'imp. *Carlo VI*. L'unica delle vecchie torri di Trieste è quella dell'orologio; su la piazza della Borsa avvi una fontana esprimente *Nettuno*, ed una colonna colla statua in bronzo di *Leopoldo II*. L'edificio della Borsa di ordine dorico è grandioso; statue e bassirilievi indicano per qual uso fu eretta; la piazza della Dogana e quella di Carradori formano a così dire un quadro del traffico vivissimo di Trieste. Tra le chiese più notevoli diremo di *S. Maria Maggiore*; della cattedrale di *S. Giusto* su la vetta del monte *Tiber* presso il cast., edificio venerando per antichità, la cui torre sorge sopra le reliquie di un tempio romano; nel fianco opposto del campanile, monumento alla memoria del cel. antiquario *Winckelmann*, cui fa corona il Museo lapidario per cura e patrio amore raccolto dall'illustre dott. *Rossetti*, uomo carissimo alla letteratura e alle arti gentili, autore di varii scritti patrii; e della chiesa di *S. Antonio*, costruttura recente sul disegno del valentissimo architetto cav. *Nobili*, veramente grandiosa. Tra' palazzi spicca quello della famiglia *Caricciotti*; tra le case, quelle di *Griot*, *Chiezza*, *Panzera*, *Vucetrich*, *Isanovich*, *Valle* e *Fontana*, in cui avvi una raccolta di medaglie, monete a di vasi etruschi; anche nella casa del *Rossetti* preallegato evvi una scelta biblioteca, in cui primeggia la collezione delle edizioni petrarchesche e di quelle di *Pio II Piccolomini*. Teatro grande di bell'architettura del *Selva*; il diurno gran sala coverta a foggia di circo. Scuola politecnica e di nautica con gabinetto di fisica, di storia naturale ed un museo marittimo, biblioteca pubblica, orto botanico, società letteraria della Minerva, ospedali, casa di ricovero pe' poveri, collegi e tutte mai le più utili fondazioni che distinguono le grandi cit. Il cantiere *Panfilli* per le costruzioni navali, detto lo *Squero Nuovo*, occupa un'area di 3,312 kil. quadrati. Trieste contava pure i suoi circhi, ma appena ora se ne addita il nome nella contrada di Rena; nella contrada però denominata del *Trionfo* esiste ancora, quantunque più di un terzo sotterra, un arco antico d'ordine dorico, opera romana de' secoli migliori. Il clima di Trieste soggiace a rapidi cangiamenti; i venti più dominanti sono lo scilocco, il greco-levante e il greco volgarmente detto *bora*, che è il più impetuoso e talvolta dura 14 giorni; non rare volte apportò gravissimo danno alle navi. Tutti i Triestini propriamente detti generalmente parlano, oltre il vernacolo viniginno, anche un dialetto slavo; comuni, gli idiomi francese e tedesco. I dintorni dalla cit. sono abbelliti da ville magnifiche. Ab. 70,000. —Il gov. comprende la cit. e il territ. di Trieste; il circ. di Gorizia e quello dell'Istria. Il territ. è fertile specialmente in vino (quello detto *Prosecco* è famoso), in frutta e legumi.

TRIGGIANO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, circon. di Capurso. Ab. 3,600.

TRIGNO (*Trinium*). F. del reg. di Napoli che deriva dall'Appennino, e mette nell'Adriatico.

TRIGUERRES. Bor. della Francia, dip. Loiret, 4 l. S. E. da Moutargis.

TRIM. Picc. cit. dell'Irlanda, capol. della cont. East-Meath; 10 l. N. O. da Dublino.

TRIMAPUR. Cit. delle Indie Or. nel Carnatico.

TRINCOMALLY o TRINKONOMALE. Cit. munita delle Indie Or. su la costa or. dell'is. Ceylan, con porto vasto e sicuro, che per la sua posizione può tenersi come la chiave dell'Oceano Indiano: lat. N. 8° 22'.

TRING. Bor. dell'Inghilterra nell'Hertfordshire.

TRINGORAM. Cit. e porto dell'Asia nella penis. di Malacca.

TRINITA'. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovì, capol. di mand. Ab. 2,890.

TRINITA'. Cit. e porto dall'America nella Martinica.

TRINITA'. Is. dell'America Merid. nel Brasile: lat. S. 20°.

TRINITA'. V. Spanish-Town.

TRINITA'. F. dell'America nel Messico, su le cui sponde dei guerrieri francesi sbattuti dalla patria loro fondarono nel 1815-16 una colonia detta *Campo d'Asilo*, che poscia venne sgraziatamente disciolta.

TRINITY-HARBOUR. Cit. dell'America nell'is. di Terranuova con porto.

TRINO (*Tridinum*). Cit. del Piemonte, div. di Novara, prov. Vercelli, capol. di mand. Ab. 8,220.

TRINOMALLI. Cit. delle Indie Or. nel Carnatico, con pagoda o tempio famoso.

TRINQUETAILLE. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, tenuto come un sobbor. d'Arles, da cui non è separato che pel corso del fiume.

TRIORA. Bor. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. S. Remo, capol. di mand. Ab. 4,850.

TRIPARNI. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e circon. di Monteleone, dioc. di Mileto. Ab. 500.

TRIPETTI. Luogo di peregrinaggio della Indie Or. nel Carnatico, con celebre pagoda.

TRIPI. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Castroreale, circon. di Novara. Il Cluverio la crede fondata sulle rovine dell'antica *Abacena*. Abitanti 1,750.

TRIPOLI. Il Tripolitano propriamente detto, stato della Barberia, estendesi al sett. del Fezzano tra la gr. e la picc. Sirte, o il golfo di Sidra e quello di Gabes. Sino dal maggio 1835 quest'ant. reggenza è sommessa alla Porta Ottomana, e governata da un pascià. Clima assai spiacevole e incomodo, comechè generalmente salubre; calore del giorno e freddo delle notti egualmente insopportabili. La vegetazione è più rigogliosa nel verno che nella state; non cade pioggia dal mese di maggio sino alla fine di ottobre. Lo scilocco o vento del S. E. vi domina qualche volta per tre giorni consecutivi, nel qual tempo gli ab. sono costretti a tenersi chiusi nelle case loro; la peste vi è meno terribile che negli altri stati barbareschi. Il terreno, mediocremente fertile, produce palme dattilifere, aranci, cedri, fichi, mandorli e alcuni altri alberi fruttiferi, poponi, senna, zafferano, legumi e piante ortensi di ogni qualità. A due giornate e mezzo da Tripoli avvi sul monte Goriano una vastissima piantagione di zafferano, non che sur i monti Targona, Vurfilla e Nofusa. Questo zafferano, per la bellezza de'fiocchi vellutati e pel suo rosso vivissimo, è de'migliori che si conosca nel traffico. A *Zoara*, distante circa 25 l. da Tripoli, vi sono saline ricchissime. Tra gli animali feroci, i leoni e le pantere sono assai rari, ma numerosi gli sciacalli, come pure tra gli insetti gli scorpioni, e tra gli anfibii i serpenti. Tra' volatili domestici primeggiano le galline, di cui gran traffico con Malta. Assai numeroso l'allevamento de'buoi, di cui pure annualmente se ne manda gr. quantità a Malta e nelle is. circostanti. Cavalli generosi.—La costa di Tripoli si estende circa 500 miglia, cioè dai confini di Tunisi sino a quelli di Barca, ed in tale estensione vi sono buonissimi porti. E qui noteremo che quella regione marit. che da Tripoli seguendo le sponde della Gran Sirte e traversando la Cirenaica si protende alle front. occ. dell'Egitto, offeriva nelle nostre cognizioni geografiche una lacuna che venne soltanto colmata col viaggio dell'illustre *Della Cella* eseguito nel 1817 in quella vasta e deserta regione. La relazione di quel viaggio è delle più importanti per le nozioni che racchiude intorno a un paese ora tanto poco conosciuto, quanto fu celebre nell'antichità, e per i documenti che ha somministrati al sig. *Lapie* di formare una carta eccellente della parte meno frequentata delle sponde mediterranee. Il *Della Cella* nulla ha trascurato nella sua penosa esplorazione onde porgere una esatta idea dell'ant. Cirenaica: egli ha mostrato lo splendore di quella regione nelle mont. dove furono tagliate le dimore e le tombe de' suoi ab. operosi; egli ha fatto conoscere la natura delle rocce, descritto l'aspetto del paese, indicate le distanze, dipinti i costumi delle orde che errano cogli armenti loro su la superficie di un terreno esaurito, la cui coltivazione faceva un tempo sussistere tante e tante migliaia di cittadini; finalmente, onde compiere questo gran quadro, egli ha diligentemente raccolte le produzioni vegetali del deserto e delle inospite spiagge della Libia, che sono state poscia con amorosa cura illustrate e pubblicate in Genova nel 1824 dal chiar. sig. *Viviani*. La geograba botanica ha pure ottenuto di grandi vantaggi con questo lavoro prezioso, pel confronto che ora si può col suo mezzo instituire tra la Flora Libica, che ci era affatto sconosciuta, e quella del rimanente delle spiagge del Mediterraneo che era stata meglio osservata. Per tal modo, mentre Italiani coraggiosi, dotti, infaticabili rendonsi colle importanti scoperte loro all'intero mondo vantaggiosi, l'Italia sempre indolente su le sue glorie vivissime sa appena di avere figli cotanto valenti e generosi.—Ab. 650,000, secondo il *Della Cella*.—La cit. di Tripoli, cap. di questo stato, è chiamata dagli Arabi *Tharabolos-al-Ifrikia* o *Tharabolos-al Garb*, cioè Tripoli d'Africa o Tripoli d'Occ., onde distinguerla da Tripoli nella Siria. Giace alle sponde del Mediterraneo: belle vie regolari e spaziose; case che nell'architettura loro molto più si avvicinano all' europea che all'araba; bazar, moschee; bell' edificio il palazzo del pascià. Avanzi di un arco trionfale, opera de'Romani. Questa cit. fu posseduta per qualche tempo dagli Spedalieri nel 1550, quando fu assalita da *Dragut* pascià, che poscia la ottenne in dominio a titolo di feudo. Fuori dell'unica porta di Tripoli, dalla parte di terra e presso la spiaggia or., si tiene ogni martedì un mercato assai frequentato, e 5 miglia più lontano un altro ogni venerdì nel luogo detto *Sahha*, dove tanto i Tripolitani, quanto gli strani concorrono a comperare le derrate e le mercanzie del paese. Il più importante ramo del traffico operasi colle regioni centrali dell'Africa col mezzo di carovane provenienti dal Fezzano e da Gadames, da cui trae origine e alimento ogni altro traffico tanto col Levante, quanto coll' Europa. Le merci che giungono in Tripoli mediante quelle carovane, consistono in ischiavi neri, polvere d'oro, natro, allume, senna, penne di struzzo e avorio. Sovente le carovane portano mercanzie europee e persino tessuti delle Indie, massime mussoline. Le mercanzie della Nigrizia si permutano in Tripoli coll'ottone del Levante che serve a battere moneta, specialmente nel reg. di Bornù, con isciable ed altre armi da taglio, con conterie o perle di vetro colorato, di cui una quantità sterminata passa nell'interno dell'Africa, con panni grossolani di Napoli e Francia, con tessuti di seta italiani e francesi, filo d'oro, broccati, galloni, minuterie d'oro e d'argento, ed altri oggetti. Il traffico di esportazione consiste pure in lane, in tappeti di Mesurata, tutti tessuti dalle donne; in baracani o schiavine di lana del paese e talvolta anche di seta, in cuoi, in marocchini di svariati colori, nel cui lavoro massime gli ab. di Tafileta sono senza rivali, nel frumento, gran turco, nell'olio, nel butirro salato, nella cera, nel miele, nei datteri, che posti in bariletti o panieri passano dal Levante a Malta, Livorno, Marsiglia; ne' buoi, nello zafferano, nella robbia, nelle spugne non però di buona qualità, nella potassa e nel sale. Molte case spettabili di negozianti, massime francesi, austriaci, toscani, siciliani e maltesi, sono in Tunisi stabilite. Nelle relazioni di traffico delle nazioni europee con questo stato primeggiano l'Italia e la Francia. Lat. 32° 54'; long. 10° 58'. Ab. 25,000.—Il preallegato sig. *Della Cella* opina essere più conforme al vero l'ammettere che Tripoli degli ant. geografi debba riconoscersi nelle ruine che trovansi a ponente di Tripoli tuttora chiamato *Tripoli Vecchio*.

TRIPOLI. Cit. dell' Asia nella Siria, l'ant. *Trablous* o *Tarabolis* dei Greci, ora dagli Arabi chiamata *Tharabolos al Scham* cioè Tripoli di Siria, ed anche *Tharabolos al Schark* o sia Tripoli d'Or.—Le tavole arabe le assegnano 69° 40' di long., 34° 20' di lat. N. Questa cit. della Fenicia trasse il nome dalle 3 parti da cui era composta. Giace ai piedi del Libano ed è separata dal mare da una breve pianura triangolare, alla cui punta occ. sorge un vill. presso il quale approdano le navi, giacchè il porto non è suscettibile a ricevere che piccioli battelli. Quella spiaggia è difesa da alcune picc. is. e da grandi scogli. Nella sponda merid. osservansi tuttora gran numero di reliquie di antiche abitazioni sepolte nell'arena o coperte dall'acqua del mare. Il commercio consiste in ispugne che pescansi su quella spiaggia, ed in seta molto ordinaria. Sede del pascià.—Il pascialato di Tripoli comprende tutto il paese che estendesi lungbesso il mare da Latakie sino al f. o torrente Kelb in vicinanza di Bairont e la catena dei monti che soprasta al corso dell'Oronte. La maggior parte di questa regione è alpestre; prodotti dei monti, gelsi e viti; quelli della pianure, fromento, orzo, tabacco, cotone, olive. In questa parte della Siria la popol. è più variata che altrove, tanto per la diversità delle nazioni, quanto per la religione loro. Dal Libano sino a Latakie non si trovano nella maggior parte che *Arsariani* o *Karmaziani*, setta famosa oggidì ridotta a pochissimo numero, la quale nè dagli Arabi, nè dai Turchi ha mai potu-

to essere soggiogata interamente; i *Maroniti*, tanto *Giacobiti* quanto *Melkiti*, cioè ortodossi, occupano quasi tutte le gole dell'Alto Libano e il così detto Kesraouan; finalmente le cit. situate su la spiaggia del mare sono abitate da cristiani greci e latini, siccome pure da non pochi discendenti degli Arabi, che facilmente si ravvisano per la diversità della loro fisonomia e pel loro pretto idioma. In questo pascialato si è conservato una specie di regime feudale, che sempre più contribuisce a mantenere perenne la ferocia de'costumi e la discordia fra quelle popolazioni. V. Siria.

TRIPOLITZA. Cit. della Grecia, capol. della prov. d'Arcadia, posta nel centro del Peloponneso, che prima degli avvenimenti del 1821 serviva di sede al pascià della Morea. Fu orribilmente devastata nella guerra di Liberazione, e dei suoi 18,000 ab. saranno ora forse appena 2,000.

TRIPONTARY. Città delle Indie Or. nel Malabar, princ. di Kotchin.

TRISILICO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. e dioc. di Oppido. Abitanti 800.

TRISTANO D'ACHUNA. Nodo d'is. dell' Africa, così detto dal suo scopritore. Rimasero per lungo tempo inosservate, quando un navigatore dell'America Sett., detto *Lambert*, nel 1810 ne prese possedimento solenne, e vi fondò una colonia che dovette poco stante abbandonare. Poscia gli Inglesi vi fondarono un'altra colonia. Il caffè e le canne zuccherine vi crescono mirabilmente. Queste is. sono alpestri, ma hanno comode e sicure rade, ed acqua potabile. Sono assai vantaggiose alle navi che vanno nel-l'Australia. L'isola principale chiamasi parimenta Tristano.

TRITANTI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Cinquefrondi, dioc. di Mileto. Ab. 300.

TRITCHINAPALY. Cit. delle Indie Or. nel Carnatico, su la destra del Kavery, assai munita.

TRIVANELEUR. Cit. delle Indie Or. nel Carnatico.

TRIVANDERAM. V. Travancore.

TRIVENTO. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, capol. di circon. Sorge sur una collina al cui piè discorre il *Trigno*. Fu cit. distinta dei Sanniti, e diventò poi municipio de'Romani, e successivamente contea de' Longobardi. Tra gli edifizii che l'adornano, sono il duomo e il palazzo baronale. Abitanti 3,800.

TRIVIER-DE-CORTOUX (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Ain, 8 l. N. da Bourg. Ab. 2,000.

TRIVIER-EN-DOMBES (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Ain, 7 l. O. da Bourg. Ab. 2,000.

TRIVIGNO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, capol. di circon., dioc. di Acerenza e Matera. Ab. 2,350.

TROARN. Bor. della Francia, dip. Calvados, 3 l. E. da Caen.

TROBRIAN. Is. dell'Australia nell' arcipelago delle Luisiadi.

TROCADERO. Forte della Spagna a difesa di Cadice, preso dai Francesi nel 1823.

TROCCHIA. Vill. del reg. di Napoli nella prov., distretto e dioc. di tal nome, circon. di Santanastasia. Abitanti 800.

TROCHTELFINGEN. Picc. cit. della Germania nel princ. di Hohenzollern Sigmaringen. Ab. 1,300.

TROGEN. Bor. della Svizzera, cant. Appenzell, capol. del Rhodes Esterno, alla falde del monte Gabris; belle case e vasta piazza.

TROIS-MOUTIERS. Bor. della Francia, dip. Vienna, 2 l. N. da Loudun.

TROIS-RIVIÈRES. V. Tre Fiumi.

TROITSK. Cit. munita della Russia Europea nel gov. di Penza.

TROITSKOI. Cit. della Russia nel gov. Asiatico di Oremburgo, assai trafficante.

TROITSKOI-SAVSK. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia nel gov. d'Irkoutsk.

TROITSKOI-SERGIEF. Monastero grandioso della Russia Europea nel territ. di Mosca, che racchiude un palazzo imp., una cattedrale ed altre chiese, una biblioteca, un seminario e altre fondazioni importanti.

TROJA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Bovino, capol. di circon. Vuolsi che un capitano greco la fondasse il x secolo, attribuendole tal nome in memoria della distrutta cit. de' Teucri. Memorabile ne fu l'assedio messovi da Enrico II imperatore il 1022, il quale ebbe a durare tre mesi, ed ebbe a conseguenza la presa della cit. e lo scacciamento de'greci abitatori. Un concilio per la riforma del clero fuvvi celebrato il 1093 da Urbano II pontefice, composto di 55 vescovi e 12 abati. Altro concilio vi assembrò pure papa Pasquale nell'anno 1116. Ribellatasi da Ruggiero di Sicilia, fu da costui debellata e posta a sacco ed a fuoco. Conservò le sue fortificazioni insino al tempo degli Aragonesi; ma in oggi ha molto mutata l'antica sua forma, scernendosi a mala pena le vestigia delle sue mura. Sta eretta in cima a un colle, da cui scorgesi interamente la *Puglia Peucezia*. Abitanti 4,850.

TROJNA. Terra della Sicilia in prov. di Catania, distr. e dioc. di Nicosia, capol. di circon. Ab. 7,000.

TROKI. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. e 8 l. O. da Wilna. Ab. 3,500.

TROLATTA o TROLHATTA. Bor. della Svezia sur un canale del suo nome, tagliato nella rupe, che ha reso navigabile il Goetha-Elf proveniente dal lago Wener.

TROMPIA (VAL). Valle del reg. Lombardo Veneto nel Bresciano, ricca in miniere di ferro; forni di fusione e fucine. Ab. 15,000.

TROMSOE. Picc. cit. della Norvegia, capol. del Finmarken, sur un'is. del suo nome.

TRONCHOI. Vill. della Francia, dip. Somma, 6 l. O. da Amiens.

TROND (St-). Picc. cit. del reg. Belgico, 7 l. N. O. da Liegi.

TRONDHIEM. V. Drontheim.

TRONGA. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, circon. di Santagataiogallina. Ab. 120.

TRONQUIÈRE. Bor. della Francia, dip. Lot, 5 l. N. E. da Figeac.

TRONTANO. Vill. del Piemonte nel Novarese, prov. Pallanza, mand. Domo d'Ossola. Ab. 1,200.—Il torrente *Trontano* scende dal monte Predone, forma la valle di Vegezzo, e sbocca nel Toce.

TRONTO (*Truentum*). F. degli Stati Ecclesiastici che deriva dall'Appennino e mette nell' Adriatico: divide la Marca Anconitana dall'Abruzzo Ulteriore.

TRONZANO. Bor. del Piemonte nel Novarese, prov. di Vercelli, mand. San Germano. Ab. 3,300.

TROO. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 5 l. E. da Vendôme.

TROPEA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, capol. di circon. È fabbricata in cima a uno scoglio sporgente in mare sulla costa meridionale del golfo di S. Eufemia, e congiunto al continente per angusta lingua di terra, ch'era uo di difesa da forte. Vuolsi che fondassela Scipione Africano, denominandola *Trophea* in memoria de'trofei di lui. Ma di ciò non sono certi documenti. Al presente è piazza di guerra di quinta classe, avendo fortificazioni di mura e torri. Ab. 4,300, industriosi e trafficanti.

TROPEZ (St-). (*Tropetopolis*). Cit. della Francia, dip. Varo, sul golfo Grimaud; quivi *Napoleone* s' imbarcò nel 1814 per alla volta dell'is. dell'Elba: 14 l. E. da Tolone. Ab. 4,000.

TROPPAU (*Oppavia Troppavia*). Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, capol. del circ. del suo nome, la più importante della Slesia; bel palazzo del princ. di *Lichtenstein*. Congresso nel 1820: 13 l. N. E. da Olmutz. Abitanti 13,000.

TROQUEER. Cit. della Scozia nella cont. di Kircudbright. Ab. 5,000.

TROVIGNANO. Terra degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Macerata. Ab. 2,140.

TROWBRIDGE. Cit. dell' Inghilterra nel Wiltshire. Ab. 11,000.

TROY. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York presso il canale Eriè, importante per traffi-

co e per fabb. d'armi; l'altra nel Massachussets; la 3ª nell'Ohio.
TROYES (*Augustobona*, *Augustomana*, *Tracae*, *Trecae*). Cit. della Francia, capol. del dip. Aube, ant. cap. e sede dei conti della Sciampagna, su la Senna, vasta, ma io generale male edificata. Bella cattedrale ed altri monumeoti di gotica architettura. Gr. traffico di vino del suo territ. Patria dello scultore *Girardon*, del pittore *Mignarde* del papa *Urbano IV*: 39 l. S. E. da Parigi. Abitanti 23,563.
TRSTENNA. Picc. cit. dell' Ungheria nel circ. al di qua del Danubio, com. Arva.
TRUCHTERSHEIM. Cit. della Francia, dip. Basso Reno, 7 l. N. O. da Strasburgo.
TRUFFARELLO. Vill. del Piemonte nella prov. di Torino, mand. Moncalieri. Ab. 1,12n.
TRUMBULL. Cont. e cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.
TRUMELLO. Bor. del Piemonte nel Novarese, prov. Lomellina, mand. Gambolò. Ab. 3,680.
TRURO. Picc. cit. e porto dell'Inghilterra nella Cornuvaglia. Ab. 3,000.
TRURO. Cit. dell'America nella Nuova Scozia.
TRUXILLO. Cit. dell' America nella Confederazione Guatimalese, prov. Honduras, con porto presso il capo Honduras.
TRUXILLO. Cit. dell'America nella rep. di Venezuela, capol. della prov. del suo nome.
TRUXILLO. Cit. dell'America nella rep. del Perù, capol. del dip. Libertà, a 1/2 l. dal mare: fondata da *Pizarro* nel 1533 per onorare la sua terra natale.
TRUXILLO (*Turris Julia*). Picc. cit. della Spagna nell'Estremadura, patria di *Pizarro*, conquistatore del Perù: 23 l. N. E. da Badajoz.
TSABA. Picc. cit. della Turchia Asiatica nella Natolia: 4 l. E. da Boli.
TSAD. V. Tchad.
TSAM-HOAM. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.
TSANAD. V. Csanad.
TSANG-HOA. Città della Cina nella prov. di Tce-Kiang.
TSANG-TCIN. Cit. della Cina nella Corea.
TSANKI. Cit. della Cina nella prov. di Setciuen.
TSARSKO-SELO. Magnifico palazzo e villa imp. della Russia Europea ne'dintorni di Pietroburgo.
TSCHERNOWITZ. V. Czernowitz.
TSE. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.
TSEBID. Cit. dell'Africa nell'imp. di Marocco.
TSE-KI. Cit. della Cina nella prov. di Tce-Kiang.
TSE-YANG. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.
TSI. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.
TSIA-TONG. Is. del mare della Cina su la costa della Corea.
TSIAMPA. Stato dell'Asia nel reg. di An-Nam, i cui ab. sono independenti e bellicosi.
TSIANG-LANG. Cit. della Cina nella provincia di Chan-Si.
TSIAO. Cit. della Cina su la costa S. dell' is. di Hai-Nan. — Lago dello stesso nome nella prov. di Kiang-Nan.
TSIAO-TING-CHAN. Cit. della Cina nella Corea.
TSI-CHAN. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.
TSIKUMMA. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.
TSIM-YUEN. Cit. della Cina nella Corea.
TSIN. 3 Cit. della Cina: una nella prov. di Chan-Si; l'altra in quella di Huquang; la 3ª nella Corea.
TSI-NAN. Gr. cit. della Cina, capol. della prov. di Chang-Tong.
TSIN-CHUI. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.
TSING. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.
TSING-HING. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.
TSING-HO. Cit. della Cina nella prov. di Kiang Nan.
TSING-ING. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.
TSING-KIANG. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.
TSING-YANG. F. della Cina nella prov. di Chang-Tong che perdesi nel mare Or. — Cit. dello stesso nome nella prov. di Kiang-Nan.
TSING-YUEN. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.
TSINHING. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.
TSI-NING-TCEU. Gr. cit. della Cina, 30 l. S. da Tsi-Nan.
TSIN-KIANG. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.
TSIN-LIEU. Cit. della Cina nella prov. di Fokien.
TSIN-NGAN. 2 Cit. della Cina: una nella prov. di Kiang-Si; l'altra in quella di Chan-Si.
TSIN-NING. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.
TSIN-TCEU. Cit. della Cina nella prov. di Chang-Tong.
TSIN-TCIUEN. Cit. della Cina nella Corea.
TSISAGATA. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.
TSI-YUEN. Cit. della Cina nella prov. di Ho-Nan.
TSO. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li. — Altra cit. dello stesso nome nella prov. di Quang-Si.
TSO. Cit. della Cina nella Corea.
TSOKAMA. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.
TSONG-HE. Cit. della Cina nella Corea.
TSONG-HOA. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Tong.
TSONG-KING. Cit. della Cina nella prov. di Setciuen.
TSONG-MING. Is. della Cina nel mare Giallo, con una cit. dello stesso nome su la costa S. E.
TSONG-NGAN. Cit. della Cina nella prov. di Fokien.
TSONG-TCEU. 2 Cit. della Cina: una 7 l. S. da Pechino; l'altra nella prov. di Kiang-Si.
TSON-SIN. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.
TSOT-SANG. F. della Cina che mette nell'Hoang.
TSUEN-TCEU. Gr. cit. della Cina, una delle principali dell'imp. nella prov. di Fo-Kien.
TSUEN-TSIAO. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.
TSUI-HING. Città della Cina nella prov. di Setciuen.
TSUI-NGAN. Cit. della Cina nella prov. di Tce-Kiang.
TSUI-TSANG. Cit. della Cina nella Corea.
TSUKUKI. Cit. del Giappone nell'is. di Nifon.
TSUR. V. Sur.
TUA. F. del Portogallo che si unisce al Douro.
TUAM. Picc. cit. dell' Irlanda nella cont. di Galway, sede di un arciv. cattolico e di un arciv. protestante.
TUARIKI. Nazione Africana nella parte inferiore del Sahara.
TUAT. Oasi dell'Africa nel Sahara.
TUBAI. Is. dell' Oceania nell' arcipelago di Tahiti, la più sett., composta di picc. is. assai boscose.
TUBANG. Is. dell'Oceania nell' arcipelago di Giava.
TUBINGA o TUBINGEN (*Augusta*). Cit. del reg. di Würtemberga nel circ. della Foresta Nera, sul Necker, con una università celebre fondata nel 1477. Patria del viaggiatore *Gmelin*: 9 l. S. O. da Stuttgard. Long. E. 6° 45', lat. N. 48° 51'. Ab. 8,000.
TUBIDZE. Picc. cit. del reg. Belgico nel Brabante Merid.
TUCUMAN. Prov. dell' America Merid. nella rep. Argentina, che ha a capol. S. Michele di Tucuman.
TUDELA (*Tutela*). Cit. della Spagna nella Navarra su l'Ebro, che si passa su un bel ponte: 15 l. S. da Pamplona. Ab. 8,000.
TUFARA. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Riccia, dioc. di Benevento. Ab. 2,450.
TUFE. V. Teufen.
TUFFE. Bor. della Francia, dip. Sarta, 6 l. N. E. da Mamers.
TUFFENBACH. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria.
TUFILLO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Celenza, dioc. di Chieti. Ab. 900.
TUFINO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Cicciano. Ab. 1,100.
TUFO. 2 Picc. terre del reg. di Napoli. 1° In Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montefusco.

Ab. 900.—2° In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Carsoli, dioc. di Marsi. Ab. 700.

TUGGURT. Cit. della Barberia nell'Algeria e nel Biledulgerid, che fa un operoso traffico colla Nigrizia; trovasi nel territ. di Wadreagh in un distr. dello stesso nome, sur un picc. f. che scaricasi nel lago di Melgig.

TUGLIE. Terra del reg. di Napoli in Terra d' Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Parabita, dioc. di Nardu. Ab. 1,400.

TULA. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome, una delle più importanti dell'imp., con fabb. d'armi famosa, da taglio e da fuoco, fondata da *Pietro il Grande*, e armeria ricchissima. Sede vesc. Furni di fusione e fucine per la riduzione del ferro, di cui eel territ. vi sono miniere. Collegio militare: 45 l. S. da Mosca. Ab. 25,000.

TULA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Messico, sul Tula.— Altre picc. cit. dello stesso nome nello stato di Tamaulipas.

TULE AUSTRALE. V. SANDWICH (TERRA DI).

TULLAMORE. Cit. dell'Irlanda nella cont. di King's County; cantieri sul grande Canale. Ab. 6,000.

TULLE (*Tutela*). Cit. della Francia, capol. del dip. Corrèze, che dee la sua origine a un monastero fondato nel VII secolo. Fabb. d'armi da fuoco. Questa cit. ha dato il suo nome a una specie di merletto che vi si fabbricava in altri tempi. Patria del cel. tipografo *Stefano Baluze*: 121 l. S. da Parigi. Ab. 9,700.

TULLINS. Cit. della Francia, dip. Isero, 5 l. N. O. da Grenoble. Ab. 4,500.

TULLOW. Picc. cit. dell'Irlanda nella cont. di Carlow, 17 l. S. O. da Dublino. Ab. 2,000.

TULN (*Castra Catulina*). Cit. dell' arciduc. d'Austria nell'Alto Wienerwald, fertile in grani: 5 l. N. O. da Vienna. Ab. 2,000.

TUMEN. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Tobolsk. Ab. 12,000.

TUNERIDGE. Cit. dell'Inghilterra nel Kentshire.

TUNGUSI. V. TANGUSI.

TUNGURAGUA. F. dell'America Merid. che riceve sua origine dal lago Lauricocha, sul versante or. delle Ande del Perù, lat. S. 11° 3o'.

TUNISI (REGGENZA DI). Questo paese che risveglia tante gloriose rimembranze comprende l'Africa Propria degli antichi, che formava il territ. cartaginese, ed è il più bello della Barberia. È conterminato al N. dal Mediterraneo, al S. dal deserto di Sahara, all' E. dal Tripolitano e dal Mediterraneo, all'O. dall' Algeria. La parte merid. è arenosa e sterile, ma la sett., bagnata dal Megerda e rinfrescata dai venti del Mediterraneo, offre una vegetazione rigogliosa. Eccessivo il calore nei mesi di loglio ed agosto quando il ventu del S. vi spande l'aria infiammata dell' interno dell'Africa; godesi di un clima assai fresco nelle ramificazioni dell' Atlante. Il lago Loudeah o *Palude Tritonide* degli antichi trovasi nella parte merid. Il paese circostante al mare è ricco, massime in olivi, e contiene terre assai popolose; ma quello situato all'O. è coperto da monti e colli, i cui dintorni bagnati da numerosi ruscelli sono soprammodo feraci, e danno le più belle e abbondevoli ricolte di frumento, segala, riso, cedri, melangole, dattili ed altri frutti; molte piante odorifere, particolarmente le rose. In generale il terreno è impregnato di sale marino e di nitro; le sorgenti d'acqua dolce, meno copiose delle salse. I viaggiatori asseriscono di avervi tra' minerali trovato l' alebastro, il cristallo di rocca, l' argilla, la piombaggine o grafite, il ferro e il piombo. Bestiame picciolo e di specie assai dilicata; i cavalli hanno d'assai degenerato. Le pecore di Zaara sono di una bellissima razza. Nelle foreste e mont., lioni, pantere, jene, sciacalli ed altri animali feroci; scimie, caprivoli, lepri, struzzi, fagiani, pernici ed altre bestie di cacciagione.— Al principio dal XVI secolo i Turchi essendosi stabiliti in Algeri, non cessarono di agognare alla sovranità del Tunisino, e favureggiati dalla discordia ch'erasi suscitate nella famiglia regnante, si insignorirono di Tunisi nell'anno 1534. L'imp. *Carlo V* nella sua impresa africana ne espulse i Turchi nell' anno seguente, e vi stabili gli *Abi Hafs*, che regnarono sino nel 1570, in cui furono di bel nuovo scacciati da' Turchi. Tre anni dopo *Giovanni d'Austria* si impadronì di quella cap., ma con successo infelice, perchè poco atante tornò in potere dei Turchi comandati dal pascià *Sinan*, che la prese d' assalto. Lo stato di Tunisi non fu da prima che un pascialato e guisa degli altri; ma in appresso e dopo multi rivolgimenti vi si formò un governo che in sostanza è quasi indipendente, comechè non abbia mai cessato di riconoscere la sovranità della Porta. Il sommo potere ora vi è ereditario, ora elettivo. Lo spirito mercantile dell'ant. Cartagine sembre rivivere in questi luoghi, che furono per sì lungo tempo il centro della potenza e dell'incivilimento africano. I Genovesi e i Veneziani mantenevano una volta grandi relazioni di traffico con Tunisi; ora la Francia ha la parte più operosa in quelle. Una compagnia di negozianti francesi ha per lungo tempo trafficato con Tunisi sotto il nome di *Compagnia d'Africa*. Le mercanzie e le derrate che escono comunemente dalle scale di Tunisi e passano negli stati strani, massime nell' Italia e nella Francia, consistono in lana, marrocchini, grani, olio, cera, sapone, corallo, erbe e radici medicinali, essenza di rosa, tappeti, ecc. Il traffico d'introduzione consiste in pannilani, seta greggia e lavorata, acciaiu, ferro, spezierie, zucchero, caffè, minuterie di vetro, d'oro, di argento e di altri metalli, mobili, ecc. I Tunisini in confronto degli Algerini e de' Tripolitani sono in generale più cortesi, più industriosi, più applicati alla agricoltura e meno dati alla pirateria. I mori, agricoltori e trafficanti, sono meno numerosi degli Arabi nomadi. — Il *Bruce* afferma che esiste in questa reggenza una tribù di Arabi che ha assunto il nome di *Welled-Sidi Bougannim* o mangiatori di leoni, perchè essi viocolansi con giuramento di non vivere che colle carne di quella fiera.— *Tunisi* (*Tounes* degli Arabi) è cit. antichissima che i Cartaginesi avevano munita a cagione dell'importanza della sua posizione, che dominava gli aditi della lor cap.; s' ingannano però d' assai quegli scrittori che affermano essere questa cit. fabbricata su le ruine di Cartagine. L'illustre *Rampoldi* osserva che lo sceriffo *Al Edrissi*, il quale apparteneva alla famiglia stessa che innalzò la Tunisi moderna, dice precisamente nella sua geografia intitolata *Nozhat al moschtak*, che questa cit. è la *Tharsis* Africana di *Tolomeo*, la quale fu da'Musulmani allargata con nuovi edifici, circondata da robuste mura ed alte torri. Tunisi sorge alle sponde di un lago di circa 8 miglia di circonferenza che comunica col mare. Il canale che congiunge il mare con questo lago, chiamasi volgarmente *Fom*, ma dagli Arabi *Halk al ouad* ed anche *Vad al halk*, che suona *la Gola del lago*, per cui quando gli Italiani vi fabbricarono un forte, lo denominarono *Goletta*: questo forte domina la rada ed un grande stagno appena navigabile per i batelli. Tunisi è bene edificata, belle le case e magnifiche alcune aue moschee; merita attenzione particolare il palazzo chiamato *Barda*, residenza del bey, che il dottissimo *Malte-Brun* dice essere il *Versailles Tunesino*. L'aria è poco salubre, umida e assai calda: non avvi altr' acqua potabile se non la piovana, che conservasi in cisterne. In questa cit. si fanno principalmente velluti, tele, berrette rosse pel popolo, marrocchini, e vi si esercita traffico operoso coll'Europa e coll'interno dell'Africa per mezzo delle carovane. *S. Luigi* vi morì della peste nell' anno 1270 mentre la stringeva. Ab. circa 60,000, mori, turchi e rinnegati. Lat. 36° 47' 59'', long. 7° 51' 0''.—Le ruine della famosa *Cartagine* che sorgeva ad eguale distanza da tutte le estremità del Mediterraneo in una situazione delle più favorevoli al traffico, trovansi al N. O. di Tunisi. Ma invano i viaggiatori vi cercano alcune vestigia di quelle triplicate mura, di quelle bastite robustissime, di quelle alte torri, di que'luoghi che contenevano un esercito di 100,000 armati con 300 elefanti, di quelle darsene da cui 2,000 navi da guerra e 3,000 da trasporto portarono *Amilcare* co'suoi sotto le mura di Siracusa—tutto apparì sotto il ferro dei Romani, e mal vendetta e maledizione di popolo contro popolo fu esaurita sì compiutamente. Al S. E. soltanto si ravvisano alcune reliquie di moli; alcune cisterne e sozze cloache sono i soli indizi del sito che occupava quella metropoli popolata da mezzo milione di ab. Un magnifico acquidotto però attesta tuttora il romano potere, alla cui ombra surse Cartagine seconda.

TUNJA. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, capol. del dip. Boyaca, sul versante occ. delle Ande. Università. Ab. 7,000.

TUORO. 2 Bor. del reg. di Napoli. 1° In Terra di Lavoro, distr., circon. e dioc. di Caserta. Ab. 900. — 2° In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sangiorgio. Ab. 550.

TURBIGO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Milano, sul Naviglio grande.

TURCHE. Nodo d'is. dell'America Centrale nell'arcipelago delle Lucaie.

TURCHIA EUROPEA ed ASIATICA. La Turchia Europea è contermiuata al N. E. dall'impero Russo, all'E. dal mar Nero, dal canale di Costantinopoli o Bosforo, dal mare di Marmara e dallo stretto dei Dardanelli, al S. dal mare Egeo o dall'Arcipelago, all'O. dai mari Adriatico e Jonio e dalla Dalmazia, al N. dall'Ungheria e dall'imp. Russo. Si trova compresa, eccetto l'is. di Candia, a un di presso tra 39° e 48° lat. boreale. La sua estensinue è calcolata circa 25,000 l. q. F. principali il Danubio, Maritza, Vardari, l'Arta, il Drin, l'Aspropotamo, ecc. Tra' laghi, il Ramsin alle foci del Danubio è il più importante. Tutta la Turchia Europea è attraversata da giogaie, di cui però alcuna non giunge alla linea delle nevi perpetue. Tali sono al N. O. i monti Dinarici verso il mare Adriatico, il Balkan che si protende dal monte Negro, nelle Alpi Dinariche, sino al promontorio Emineh su la costa del mar Nero, che separa la Bulgaria dalla Romania: cinque passaggi solamente attraversano il Balkan sur una linea di oltre 80 l., tre mettono in Adrianopoli, e due direttamente nella cap. Molte ramificazioni di questa catena prolungansi al N. sino al Danubio e per sino al di là, dove si ricongiungono ai Carpazi; al S. altre ramificazioni estendonsi sotto il nome di monti Strandsia verso Costantinopoli, lunghesso l'Arcipelago, ecc. Il Balkan divide il paese in due porzioni quasi eguali e in due climi tra loro assai diversi. La catena Ellenica più all'O., che staccasi dal Shardagh ed attraversa la parte merid. della Turchia, come pure la Grecia, estendesi dal N. al S. Il monte Athos nella Macedonia è in una situazione al tutto isolata. Al N. E. della Turchia trovansi i Carpazi, che separano la Valachia e la Moldavia dalla Transilvania, prov. dell'imp. d'Austria. Tra questo mont., quasi tutte ammantate da foreste, disserransi vaste pianure tutte di fertilità mirabile; le campagne massime della Tessaglia erano perciò famose sino dall'età più remota. Al N. del Balkan il suolo va dechinando verso il Danubio, ed è non meno produttivo. La Turchia, comechè per la maggior parte malissimo coltivata, gareggia co' paesi più feraci dell'Europa per la varietà e qualità delle sue produzioni naturali, di cui fa gran traffico. Essa somministra in abbondanza frumento, riso, maiz, legumi, cotone, tabacco, lino, canapa, frutti del S. di ogni specie, robbia, ecc. Il tabacco e il cotone, oggetti importanti di traffico esterno, si raccolgono massime nella Macedonia. Di grandissimo frutto sarebbe altresì il regno minerale, se non fosse quasi tutto negletto, e pochissime miniere scavate danno oro, argento, ferro, piombo, rame, solfo, salgemma. Regno animale fiorentissimo, cavalli di razza generosa, asini, muli, bestiame cornuto massime bufoli, pecore, capre, ecc. Grande allevamento di api al N. del Balkan e di bachi da seta al S. di questa catena di monti. Le arti e l'industria sono anzi che no languenti. Manifatture principali, tessuti di cotone, tappeti, marrocchini, cuoi, sapone, lavori in metallo, massime armi bianche. Commercio interno, assai limitato; trovasi quasi tutto nelle mani degli Armeni, dei Greci, degli Ebrei. Nullo puossi tenere il traffico di esportazione: i Francesi, gli Inglesi, gli Italiani e gli altri Europei recano a Turchi le mercanzie loro. Gli ab. sono divisi secondo l'origine loro in Turchi o Osmanli o Ottomani, in Greci e in Islavi. — Gli Osmanli sono una tribù di Turcomani, popolo tartaro che stanzia anche oggidì su le sponde or. del mar Caspio. Essi conquistarono il paese nei secoli XIV e XV, formano la nazione dominatrice, sono preferiti agli impieghi civili e militari a tutti gli altri ab., che tengono a vile. I Greci, chiamati *Romeios* dai Turchi, sono sparpagliati dovunque. Gli Slavi nell'epoca della decadenza del romano imp. penetrarono nelle prov. del N. La lingua turca forma parte dei dialetti tartari; è sonora, ma povera, per cui fu forzata di arricchirsi con una quantità di voci o locuzioni persiane od arabe. Nelle classi istrutte o eminenti gli individui conoscono il persiano che è la lingua dei poeti, e l'arabo che è la lingua della religione, delle scienze e della corte. L'alfabeto turco è quasi simile all'arabo; entrambi scrivonsi da dritta a sinistra. Le altre lingue parlate nella Turchia sono principalmente il greco moderno, lo slavo in molti dialetti, il valaco derivante dal latino, l'albanese mistura di linguaggio greco e slavo. Religione dominante è la maomettana, tutta basata su i precetti del Corano. La cristiana greca ha gran numero di seguaci; la cristiana armena, la cattolica e l'ebrea hanno molti proseliti, e sono professate pubblicamente. Governo dispotico. Dopo la distruzione dei giannizzeri, la diffusione di saggi ordinamenti e di benefiche modificazioni ha d'assai avvantaggiato l'incivilimento in questo imp. La Turchia Europea è divisa in quattro *eyaleti* o princ. o prov., cioè Romelia, Bosnia, Silistria, le Isole. I princ. di Servia, Valachia e Moldavia, eccetto un tributo, possono ora tenersi come dalla Porta indipendenti. Cap. Costantinopoli. Ab. da 8 in 11 milioni. — La TURCHIA ASIATICA è composta dell'Asia Minore, attraversata dal monte Tauro, dal quale dipendono i monti Olimpo a Ida; dalla Siria, dove trovasi il Libano dell'Armenia; ingombra dalle ramificazioni del Caucaso e del Tauro; della parte inferiore del bacino dell'Eufrate e del Tigri che racchiude il Kurdistan, paese alpestre separato dalla Persia; dei monti Elvend; dell'Algesira o Mesopotamia e dell'Irak-Arabi, pianura di estensione vastissima che giunge sino al golfo Persico. I suoi limiti sono: al N. lo stretto dei Dardanelli, il mare di Marmara, lo stretto di Costantinopoli, il mar Nero e l'Asia Russa; all'E. l'Asia Russa e la Persia; al S. l'Arabia; all'O. il Mediterraneo e l'Arcipelago. Questo paese delizioso, anticamente sì ricco e popolato, è oggidì poverissimo, malgrado l'indicibile fertilità del suolo, e non racchiude che uno scarso numero di ab. Le sue bellissime valli e pianure sono in gran parte convertite in pascoli, dove errano cavalli, cammelli, buoi, montoni. Le terre coltivate danno cereali e vino; vi si raccolgono pure datteri, uva, ulive, tabacco, caffè, zucchero, cotone, seta, miele, mirra, incenso, erbe e radici medicinali; vi si scavano alcune miniere, e vi si fabbricano stoffe di pelo di capra, di lana, di cotone e delle armi bianche pregiatissime. Oltre il Tigri e l'Eufrate, i principali f. sono l'Oronte e il Giordano nella Siria; il Tchorok nell'Armenia; il Kizil-Irmak, il Iekil-Irmak, il Sakari, il Sarabat e il Meandro nella Natolia. Tra'laghi distinguesi quello d'Asfaltide nella Siria, detto pure mar Morto, e quello di Van presso le front. della Persia. Benchè l'aria e il clima nella Turchia Asiatica sieno puri e dolcissimi, la peste sovente vi si manifesta operando stragi orribili: quel flagello è particolarmente dovuto al modo sucidissimo di vivere degli ab. ed alla mancanza di ogni ordinamento sanitario. I cambiamenti però non ha guari operati nel politico sistema della Porta Ottomana produrranno certamente provvidi rimedi a male cotanto disastroso. La Turchia Asiatica racchiude gran numero di monumenti dell'antichità più remota. La Propontide è cinta da celebri ruine, tra le quali primeggiano quella di Cizica; le coste pittoresche della Licia presentano i magnifici avanzi di Mira; presso Balbek nella Siria trovansi le reliquie di un edificio grandioso, e a 25 l. all'E. le famose ruine di Palmira. Le vaste campagne bagnate dall'Eufrate e dal Tigri racchiudono pure gli avanzi di Babilonia, di Ninive, di Seleucia, di Tesifonte, un tempo metropoli d'imp. poderosi. Ab. circa 12,000,000.— Finalmente nell'Africa l'imp. Ottomano possiede l'Egitto colle sue dipendenze e Tunisi, regioni alla Porta tributarie, e l'ant. reggenza di Tripoli. La Turchia Asiatica al pari dell'Europea è divisa in *eyaleti* o princ., che comprendono l'Asia Minore o Anadoli, l'Armenia con una parte del Kurdistan e della Georgia, il Kurdistan Ottomano, la Mesopotamia e la Siria.

TURCKHEIM. Picc. cit. della Francia, dip. Alto Reno, 1 l. O. da Colmar. Ab. 3,600.

TURCOING. V. TOURCOING.

TURCOMANI. Popolo dell'Asia affine dei Turchi, e la cui sede era in altri tempi tra il mare Caspio e il lago

Aral. Essi percorrono sempre la penis. guidati dai loro capi o bey; conducono vita nomade co' luro armenti di montoni, di bufoli, di cammelli; ospitali, ma dati alla rapina, sono lo spavento dei villaggi, dei viaggiatori e persino delle carovane più numerose. Non sono che di nome a'Turchi sommessi, giacchè realmente independenti, e sovente in armi sanno opporsi agli ordinamenti della Porta o dei pascià di cui attraversano i dominii. La religione loro è l'islamismo al pari dei Turchi.

TURENA. Ant. prov. della Francia, che avea Toura a cap., ora inchiusa in parte nel dip. Indro e Loira, in parte in quello di Vienna.

TURENNE. Picc. cit. della Francia, dip. Corrèze, 5 l. S. da Brives. Ab. 2,400.

TUREYPUR. Cit. della Indie Or. nel Carnatico.

TURFAN. Cit. della Cina, cap. del paese del suo stesso nome o della Piccola Bukkaris, in territ. ameno e fertile; serve di stazione alle carovane che dalla Cina dirigonsi verso l'Occ. Ne' dintorni vulcano detto Kasghar: lat. N. 40° 39'.

TURGOVIA. Cantone della Svizzera, conterminato all'E. dal lago di Costanza, al N. da esso lago e dal Reno, all'O. dal Zurighese, al S. dal cant. S. Gallo: trae il suo nome dal f. *Thur* da cui è bagnato. Le sponde del lago di Costanza sono coperte di paesi deliziosi: i laghi Bichel, Huttwyl e Huttlingen sono assai pescosi. Suolo ferace in cereali, vino, lino, canapa, alberi fruttiferi, torba, carbon fossile. Capol. Frauenfeld. Abitanti 90,000.

TURI. Terra del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. di Bari, capol. di circon., dioc. di Conversano. Abitanti 3,700.

TURINGIA. Ant. paese e foresta della Germania nel territ. Sassone, al N. O. del Fichtelgebirge, il cui più alto culmine è lo Schneekoppe. La foresta della Turingia e l'Harz protendendosi verso il N. O., formano la mont. *Weser*, che estendesi su la sponda sinistra del f. di questo nome e termina nella Westfalia colla famosa foresta di *Teutoburgo*, mont. più sett. della Germania.

TURCHESTAN. V. TARTARIA INDIPENDENTE.

TURKU. V. ABO.

TURMUZ. V. TERMED.

TURNAU. Cit. della Boemia nel circ. Bunzlau.

TURNHOUT. Cit. del reg. Belgico nella prov. d'Anversa. Ab. 13,000.

TURNUK. V. TARNAK.

TURRAH. Cit. delle Indie Or. nel Guzerate.

TURRIERS. Vill. della Francia, dip. Basse Alpi, 7 l. N. E. da Sisteron.

TURRI. 2 Paesi del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Chieti; l'uno, coll'aggiunto di MARCHI, in circon. di Bucchianico e dioc. di Lanciano; ab. 200: l'altro, coll'aggiunto di VALIGNANI, in circon. di Manoppello e dioc. di Chieti; ab. 600.

TURSI. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Rotondella. Discorrono sulle sue terre i f. *Acri* e *Sinni*, per le cui acque assai feconde sonosi rendute, massime in bambagia ed ortaglie. Ab. 3,400.

TURTLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

TURZANO. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Aprigano. Ab. 320.

TUSA. Terra della Sicilia in prov. di Messina, distr. di Mistretta, circon. di S. Stefano di Camastra, dioc. di Cefalù. Ab. 3,300.

TUSCARAWAS. Cont. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

TUSEY. V. VAUCOULEURS.

TUSI. Picc. is. e cit. del Giappone nell'is. di Nifon.

TUSIS. Bor. della Svizzera, cant. Grigioni, su la grande strada che mette in Italia attraverso lo Splughen e il S. Bernardino; traffico operoso di transito. Abitanti 3,230.

TUSSI o TUSSIO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sandemetrio. Ab. 600.

TUSSILLO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. Sandemetrio.

TUSSISUDON. V. TASSISUDON.

TUTANA. V. TOTANA.

TUTBURY. Vill. dell'Inghilterra nel Staffordshire.

TU-TCIANG. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Si.

TUTINO. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Tricase, dioc. di Ugento. Ab. 500.

TUTURANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr., circon. e dioc. di Brindisi. Ab. 300.

TUXTLA. Cit. dell'America nel Messico, prov. Vera Cruz, notevole pel vulcano nel suo territ.

TUY (*Ad Fines, Tudae*). Cit. forte della Spagna nella Galizia, prov. Pontevedra sul Minho, sede vesc. Abitanti 4,200.

TVER o TWER. Cit. arciv. e munita della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome, su la destra del Volga, una delle più belle dell'imp. Belle vie regolari e spaziose, magnifici palazzi imp. e del gov., cattedrale di tedesca architettura, bel monumento a *Caterina II*, cui questa cit. dee quasi tutto il suo abbellimento; vasta piazza delle botteghe o mercato, ecc. Ginnasio, seminario, collegio de' nobili ed altre utili fondazioni. Centro del traffico tra Pietroburgo e Mosca pel canale di Vychni-Volotchok: 110 l. S. E. da Pietroburgo: 32 l. N. da Mosca. Ab. 20,000.

TWEED. F. che separa l'Inghilterra dalla Scozia, e mette nel mare Germanico.

TWEESDALE. V. PEEBLES.

TWIGGS. Cont. degli Stati Uniti americani nella Georgia.

TYANA. Picc. cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.

TYKOCZYN. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia.

TYLER. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte N. O. della Virginia.

TYNE. F. dell'Inghilterra nel Northumberland che si perde nel mare Germanico.

TYNE. Meschino luogo del Basso Egitto nel territ. di Damiata, notevole pel castello che difende il ramo del Nilo Pelusiaco.

TYNEMOUTH. Cit. e porto dell'Inghilterra nel Northumberlandshire, alla foce del Tyne, che esporta il carbon fossile delle sue miniere e quello del territ. di Newcastle. Ab. 10,000.—Da Tynemouth a Newcastle il Tyne è a così dire coperto di navi.

TYNGSBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 11 l. N. O. da Boston.

TYRINGHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

TYRNAU. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia.

TYRNAU. V. NAGY-SZOMBATH.

TYRONE. Cont. dell'Irlanda al S. della cont. di Londonderry, che a capol. ha Omagh.

TYRREL. Cont. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.

TZIDON. V. SAIDA.

TZINTZONTZAN. V. HUITZITZILLA.

U

U. V. Ou.
UALADI. V. Oalaldan.
UBAYE. Vill. della Francia, dip. Basse Alpi, presso la foce del f. del suo nome, che si unisce al Duranza.
UBEDA. Cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. Jaen.
UBERLINGEN. Cit. del gr. duc. di Bade, circ. del Lago; bagni d'acque minerali. Ab. 3,000.
UBY. V. Oat.
UCAYALA. F. dell'America nel Perù che si unisce all'Amazzone.
UCEDA. V. Uzena.
UCHAIKA. Fiume della Russia Asiatica nel gov. di Tomsk.
UCHITZA. Cit. della Rossia Europea nella Podelia.
UCRANIA. V. Ukrania.
UCRIA. Terre della Sicilia in prov. e dioc. di Messina, distr. di Patti, circon. di Raccuia. Ab. 1,800.
UDAPUR. Cit. delle India Or. nel Bengala.
UDDEVALLA. Cit. della Svezia nel Goetheborg.
UDGHIR. Cit. delle Iodie Or. nel Beydjapour.
UDINE (*Utinum, Idunum*). Ant. cit. del reg. Lombardo Veneto, capol. della prov. del suo nome o del Friuli, in fertile pianura, sede vesc. Vie spaziose, regolari; tra le piazze, notevole quella di *S. Giovanni* e del vescovado; bello il palazzo del comune di gotica architettura, ed il castello o palazzo posto sur un picc. colle in mezzo alla cit. che serve ai tribunali. Pitture pregevoli nel duomo e nella chiesa di *S. Pietro Martire*. Singolarmente distinto è il palazzo *Antonini*, architettato dal *Palladio*. Teatro, giardini pubblici, passeggi amani. Liceo, ginnasio; biblioteca vesc.; accademia agraria; spedale, casa pe' trovatelli, orfanotrofi ed altre benefiche fondazioni. Tipografia *Mottiuzzi*, assai distinta per bellezza di edizioni. Gr. traffico di seta; fabb. di tela di lino, di stoffe di seta, di utensili in rame, di biacca, rosoli ed altri liquori; conce di pelli; cartiere; filatoi della seta. Patria di molti uomini illustri, tra'quali del cel. predicatore *Mattei* e di *Giovanni da Udine*, famoso pittere: 23 l. N. E. da Venezia; 72 l. E. da Milano. Ab. 21,000.—La prov. è abbondevolissima in cereali, vino, frutti, bestiame, legname da costruzione, bozzoli; si fanne bellissime suppellettili di legno, molti lavori al tornio pure in legno ed altri in acciaio. Abitanti 333,000.
UDVARHLEY. Cit. dell'imp. d' Austria nelle Transilvania, paese degli Szeklera.
UELZEN. Picc. cit. del reg. di Annover nel Luneburghese.
UEN-TCEU. Cit. e porto della Cina nella prov. di Tce-Chiao.
UFA. Cit. della Russia Europea sul f. del suo nome, capol. del gov. di Oremburgo. Ab. 8,000.
UFFNAU. Picc. is. della Svizzera nel lago di Zurigo, dove riposano in una cappelletta le ceneri dell'eroe e prete tedesco *Ulderico di Hutten*, che espulso, dalla patria, quivi morì il 30 agosto del 1523.
UGENTO. Picc. cit. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, capol. di circon. Quest' antica cit. dei Salentini è in oggi affatto decaduta da quello che era, grazie alle devastazioni cagionatele prima da'Saraceni e poscia da'Barbareschi. Pur dalle rovine tuttavia esistenti puossi in parte argomentare a quanta floridezza fosse un dì pervenuta. La sua situazione è sopra un colle, in luogo ameno ed ubertoso. Ab. 1,400.
UGGIANO. 2 Terre del reg. di Napoli in Terra d'Otranto. La 1ª, coll' aggiunto di La Chiesa, in distr. di Lecce, circon. di Otranto, dioc. di Oria. Ab. 1,600—La 2ª, coll'aggiunto di Montefusco, in distr. di Taranto, circon. di Maoturia, dioc. di Otranto. Ab. 500.
UGGIATE. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Como.
UGINE. Bor. del reg. di Sardegna nella Savoia, prov. Alta Savoia, capol. di mand., fiorente per traffico. Ab. 2,940.—La valle d'*Ugine* sembra un continuo pomiere.
UGLY. V. Sunoerbund.
UGOCS o UGOTSCH. Com. dell'Ungheria nel circ. oltre il Theiss, che ha a capol. Nagy-Szoelles.
UIST. 2 Is. della Scozia nell'arcipelago delle Ebridi.
UJHELY. Città dell'Ungheria nel circ. al di que del Tbeiss, capol. del com. di Zemplin.
UKER. Nome di una delle foci dell'Oder, f. della Prussia, in mare.
UKERMUNDE. Cit. della Prussia nella Pomerania, prov. Stettine.
UKRANIA. Paese della Russia Europea, ricco in greni, frutte e popolato da molte razze di cavalli. V. Kharkof.
ULEA. F. della Russia Europea nella Finlandia che mette nel golfo di Botnia.
ULEABORG. Cit. e porto della Russia Europea nella Finlandia, alla foce dell' Ulea: gr. traffico di catrame, di pece, di sermoni, di asse, di sego e butirro. Ab. 4,000.
ULF. Is. della Russia Europea nel golfo di Finlandia.
ULIETEA. Is. della Polinesia nell' arcipelago di Tahiti.
ULMA (*Alcimoennis, Ulma*). Cit. del reg. di Würtemberga, capol. del circ. del Danubio, su la sinistra di questo f., già libera ed imp. La sua cattedrale è une dei più be'templi della Germania. Fu spesso teatro, massime a'tempi nostri, di grandi avvenimenti guerreschi, fra'quali la capitolazione del generale *Mack* il 20 ottobre 1805: 25 l. O. da Monaco. Ab. 14,500.
ULPAR. Cit. delle Indie Or. nel Guzerate.
ULRICHSDAL. Cast. R. della Svezia non lunge da Stocolma; ospizio degli invalidi militari.
ULSTER. Prov. dell' Irlanda nella parte N. E., che racchiude 9 cont.
ULSTER. Cont. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.
ULUA. F. dell'America che mette nella baia di Honduras.
ULUBAD. V. Lupat.
ULVERSTONE. Cit. dell' Inghilterra nel Lancastershire. Ab. 5,000.
UMAGO. Bor. dell' imp. d'Austria nel reg. Illirico, territ. di Capo d'Istria, poco popolato per essere troppo esposto ai venti dell'E.
UMBABOG. Lago degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.
UMBRIATICO. Picc. cit. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, capol. di circon., dioc. di Cariati. Vi si fanno buonissimi furmaggi. Ab. 1,100.
UMBYALA. Cit. delle Indie Or. nel Guzerate.
UMMERAPUR. Cit. delle Iodie Or. nell'imp. dei Birmani su l'Irauuaddy, un tempo sede del monarca e prima fortezza del paese. L'incendio del palazzo imp. e altre circostanze hanno determinato il monarca a trasportare di

nuovo la sua sede ad Ava, ant. cap. che era quasi al tutto distrutta: lat. N. 23°.

UMNAK. Is. e vulcano dell' America Russa nelle Aleuzie.

UMSTADT. Cit. della Germania nel gr. duc. di Assia-Darmstadt, princ. Starkenburgo. Ab. 3,100.

UNALASCHKA. Is. e vulcano dell' America Russa nelle Aleuzie.

UNCUILA. V. Parlow.

UNGARISCH-ALTENBURGO. V. Wieselburo.

UNGHERIA. Molti secoli avanti G. C. gli Unni, padri degli Ungheri, formavano già nell'Asia un vasto imp., conterminato all'or. dai Tartari Mantsciuri, e al S. dal Tibet e dalla Cina. I capi loro chiamavaosi *figli del Cielo*, comechè non cessassero giammai di formare la disavventura della terra. Que'popoli erano cotanto deformi, che lo stesso *Giornande* con grande gravità gli asserisce nati dal commercio del demonio colle streghe. Nomadi erano e bellicosi, nè altro amore conoscevano, che quello delle armi e della rapina. *Attila* condusse questi barbari sul principio del v secolo nella Germania, nella Francia, nell'Italia; ma dalle sue forti perdite fu costretto ritirarsi nell'Ungheria o Pannonia, di cui gr. parte era già stata sommessa al dominio romano. Altre orde barbare venute dall'Asia fermarono stanza nell'Ungheria, che però non fu ridotta in reggimento ordinato che verso il 1000, in cui *S. Stefano* fu eletto a re. Tre secoli dopo la sua dinastia si estinse, ed allora il trono ungarico venne successivamente occupato nel durare di numerose guerre dalle case di *Angiò*, di *Lussemburgo* e dell'*Austria*. L'epoca più luminosa di questo reg. fu quella dei secoli xiv e xv, e gli Ungheresi mentre sono giunti a molto incivilimento, non hanno giammai tralignato dall'ardore marziale degli antenati loro. Le mont. e i f. hanno dovunque stabilito i limiti dell'Ungheria, la quale è separata mediante i monti Carpazi dalla Moravia, dalla Slesia, dalla Gallizia, dalla Bucovina e dalla Transilvania, e al S. è conterminata dalla Bosnia, dalla Servia e dal Danubio. Il clima dell'Ungheria varia a guisa della sua costruttura naturale. Il terreno nella parte S. E., quasi il più fertile dell' Europa, produce cereali senza concime e senza coltivazione. Il paese piano è assai più vasto dell'alpino; esso comincia dalla mont. sett., continua verso il S. e l'E. a sì grande distanza, che oltrepassando le frontiere, si stende nelle prov. vicine. L'Ungheria è attraversata da gr. catene di mont., di cui le più importanti sono i Carpazi. I Carpazi sono composti di rocce granitiche, nelle quali trovansi immense grotte assai curiose per le petrificazioni e cristallizzazioni che racchiudono. Questo reg. è bagnato da molti f., di cui i maggiori sono il Danubio e il Theiss o Tibisco. Laghi principali, quelli di Balaton, di Neusiedler e di Palitsh. La ricchezza minerale dell' Ungheria è sorprendente: le mont. racchiudono porfido, granito, alabastro, molte altre belle varietà di marmi, allume, terra porcellanica, ardesia, smeraldi, rubini, topazii, giacinti, agate, ecc. Le miniere d'oro danno da 2,000 a 2,600 marchi all'anno, e quelle d'argento da 90 sino a 104 mila; il ferro, il rame, il piombo sono pure abbondevolissimi; ricche cave di cobalto trovansi a Rosenau, Iglo, Dopschau, Liebthen, e copiose saline nei com. di Marmarosc e Sarosch. Tanto numerose sono le sorgenti minerali, che impossibile sarebbe tutte descriverle, giacchè si pretende ascendere a 352 sorgenti; più celebri però quelle di Bartfeld e Furet, che hanno le stesse proprietà delle acque di Pyrmont. Nelle alte regioni il clima e la vegetazione richiamano all'idea i paesi sett., ma nel rimanente del reg. godesi di una temperatura dolcissima, e il terreno è dovunque di una grande fertilità, eccetto alcune brughiere tra il Danubio e il Theiss. Ivi crescono in abbondanza i cereali, i vigneti, il tabacco, frutti squisiti, tra'quali debbonsi notare particolarmente i melloni, i castagni, i mandorli, il lino, la canapa, i legumi, ogni sorta di erbe ortensi, gr. copia d'alberi di alto fusto, tra'quali primeggiano immense boscaglie di quercia; nel Banato la raccolta del riso ascende dai 18 sino ai 20 mila quintali all' anno. De' vini il più prezioso è quello di Tokai, che allignа sur i colli Carpazi, di Hegyallya nel com. di Zemplin. I bachi da seta si allevano nella Slavonia, nella Croazia, nel Banato. La coltivazione della robbia è pure promossa, e si raccoglie gr. quantità di miele e cera. Nel reg. animale primeggiano i buoi, che sono i più belli e migliori che si conoscano, i quali al pari dei numerosi cavalli, pure di razza eccellente, errano nelle brughiere vastissime dette *Pusten*. Tra le pecore distinguesi una specie particolare, soltanto propria del monte Ida e di alcune is. dell'arcipelago; hanno le corna lunghe e ricurve; pendente, ruvida e ricciuta la lana, la quale non si impiega che per coperte e mantelli dei contadini; il formaggio di latte di pecora che si fa nei palatinati di Sohl e di Liptau, si spedisce in ogni paese. In nessuna parte dell' Europa trovasi tanta copia di porci, come in questa regione. Numeroso è pure il pollame; i f. e i laghi danno pesce eccellente. Questo reg. è diviso nei circ. oltre e al di qua del Danubio; oltre e al di qua del Theiss, che sono separati in altrettanti com.; nella Slavonia, nella Croazia, nella Transilvania, nel gov. dei Confini Militari. Cap. Buda. Abitanti circa 10,000,000. Gli Stati Ungheresi (*Status et Ordines*) gioiscono di grandi diritti e privilegi. La dieta del regno si unisce ogni tre anni ed anche in minor tempo ove le circostanze il richieggano. Questi stati poi sono formati di quattro classi: dall'alto clero cattolico e greco non unito; dai baroni del regno e dai magnati secolari; dai gentiluomini e dai deputati delle RR. città.

UNGHVAR. Cit. dell'Ungheria nel circ. al di là del Theiss, capol. del com. del suo nome. Ab. 5,000.

UNIEH. Cit. marit. della Turchia Asiatica nella Natolia, con porto.

UNIMAK. Is. della Russia Asiatica nell' arcipelago delle Aleuzie, con vulcano.

UNINGA. Picc. cit. della Francia, dip. Alto Reno, un tempo importante per le sue fortificazioni fatte dal cel. *Vauban*, che furono spianate in conseguenza del trattato del 1815. Ab. 1,200.

UNINGA (PICCOLO). Vill. della Svizzera, cant. Basilea, rimpetto alla fortezza di Uninga; quel vill. fu assai danneggiato nella guerra del 1815.

UNIONE. Canale dell'Inghilterra che deriva dal canale Forth e Clyde a Falkirck, e mette a Edimburgo.—Altro canale dello stesso reg. e nome che da Leicester va sino a Northampton.

UNIONE. Colonia di Quaccheri degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

UNIONE-TOWN. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, cont. Lafayette.

UNIONE-VILLA. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.

UNITA'. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire; l'altra nel Maryland; la 3ª nel Maine.

UNNA. Cit. della Prussia nella Westfalia, prov. Arenberga, presso le ricche saline di Koenigsboro. Ab. 4,000.

UNNA. Fiume della Turchia Europea che si unisce al Sava.

UNST. Is. della Scozia, la più sett. delle is. Sethland.

UNSTRUT. F. della Prussia che si unisce al Saale.

UNTERBARMEN. Bor. della Prussia, prov. Dusseldorf, ora inchiuso nella cit. di Barmen.

UNTER-HALLAU. Bor. della Svizzera, cant. Sciaffusa, nel Basso Klettgau. Ab. 3,000.

UNTERSÉE. Picc. cit. della Svizzera, cant. Berna, nell'Oberland, tra i due laghi di Thun e Brientz.

UNTERWALDEN o UNDERWALD. Cant. della Svizzera, diviso in Alto e Basso Underwald, conterminato al N. dai cant. di Schwytz e Lucerna, all'O. con questo ultimo, al S. col Bernese, all'E. col cant. d'Uri. Circondato e attraversato da mont., di cui alcune toccano le regioni delle nevi perpetue; la più alta il Titlis, di 18,818 piedi secondo il *Saussure*. Laghi principali, quello di Lucerna o de'Quattro Cantoni, di Sarnen e di Lungern; f., l'Aa, il Melch; molti torrenti e ruscelli. Povero il reg. vegetale, ma gr. allevamento di bestiame. Formaggio, butirro, filature della seta e del cotone. Capol. Sarnen. Ab. 24,000.

UPA. F. della Russia Europea che si unisce all'Oka.

UPAIX. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 7 l. S. O. da Gap.

UPAMENA. F. dell' America nel Brasile che mette nell'Oceano Atlantico.

UPER-LACKE. Lago dell'Irlanda nella cont. Kerry.

UPERNAVICK. V. Groenlanda.

UPLAND. Ant. prov. della Svezia che e cap. ha Stocolma.

UPSALA. Ant. cit. arciv. della Svezia, capol. della prov. del suo nome, celebre per la sua università, una delle più distinte dell' Europa Sett. Nella biblioteca, la più ricca della Scandinavia, tra'molti preziosi manoscritti trovasi il *Codex argenteus*, che contiene la traduzione di una parte della Bibbia fatta da *Ulfila*; gli Svedesi se ne impadronirono in Praga verso la fine della guerra dei 30 enni. Gabinetto di fisica, di chimica, di storia naturale, medagliere, specula, orto botanico, ecc. Nel gabinetto di storia naturale avvi la statua di *Linneo*, scultura del *Thorwaldsen*. Magnifica cattedrale di gotica architettura, dove vi sono le tombe di alcuni re, una delle più belle del regno. Quivi coronamentu dei monarchi. Obelisco alla memoria di *Gustavo Adolfo*, innalzato nel 1832: 18 l. N. da Stocolma. Ab. 4,500.—*Gamla-Upsala* o *Vecchio Upsala*, bor. presso Upsala, dove sorgeva il magnifico tempio di *Odino*.

UPSALLATA. Valle dell' America Merid. nella rep. Argentina, con una picc. terra dello stesso nome.

UPTON. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Worcestershire. Ab. 3,000.

UPTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

URACH. Picc. cit. del reg. di Würtemberga nel circ. della Foresta Nera. Ab. 3,000.

URAK. F. della Russia Asiatica nella Siberia, che mette nel mare d'Okhotsk.

URALE. Giogaia che divide la Russia Europea dalla Russia Asiatica sur un'estensione di circa 300 l., che protendesi d'assai verso il S.; verso il N. presenta una massa sterminata di rocce, le quali a poco a poco adimandosi, dileguansi non lunge dal mar Glaciale. Racchiude di grandi ricchezze metallifere, massime oro e platina.—URALE o JAIK, f. dello stesso imp. che deriva dal versante or. della giogaia del suo nome, forma in gr. parte i limiti E. e S. del gov. di Oremburgo, e parimente i limiti E. dell'Europa, e dopo un corso di circa 300 l. gettasi nel mar Caspio.

URBANIA. Cit. degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Urbino e Pesaro, distr. Urbino. Ab. 3,710.

URBINO. Cit. arciv. degli Stati Ecclesiastici, capol. della leg. di Urbino e Pesaro, ant. sede de'duchi d'Urbino, larghissimi mecenati delle lettere e delle arti. Patria del divino *Raffaello*, dell' architetto *Bramante*, del pittore *Federico Barozzi*, del cel. artista *Giammaria Barrocci*, di *Castriotto Jacopo*, di *Laura Battiferra*, degli *Ammanati*, di *Fabretti Raffaello*, ecc. Ab. 12,400.

URBISAGLIA. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Macerata, gov. Tolentino. Ab. 2,120.

URCISE (St-). Bor. della Francia, dip. Cantal, 9 l. S. da St-Flour.

URES. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, nello stato di Sonora e Cinaloa.

URGEL. (*Orgelium*). Cit. vesc. della Spagna nella Catalogna, prov. Lerida, sul Segre, con cast. munito che difende il passaggio di Puicerda attraverso i Pirenei. Abitanti 3,500.

URGHEN (NUOVO). Cit. dell'Asia nella Tartaria Indipendente, al N. di Chiva.

URI. Cant. della Svizzera, conterminato al N. dal cant. di Schwytz, all' E. da quelli di Glarona e dei Grigioni, al S. dal cant. Ticino, all' O. dall' Underwald, Bernese e Vallese. Una valle principale che estendesi in una lung. di 14 l. dalla sorgente del Reuss sino alla sua foce, a una decina di valli laterali che si innalzano sino alle più alte Alpi della Svizzera, formano questo paese che trovasi interamente circondato da immense rocce e da ghiacciaie formidabili. La prima valle su le frontiera del cant. è quella di Sissigen o Sisiken, che innalzasi nella direzione E. sin sopra orridi monti che non hanno nè uscita, nè varco; al S. è limitata da una mont. aridissima detta Achsenberg o Axenberg, di cui un masso enorme, quasi a così dire sbalzando dalla base aggettasi sul lago. Rimpetto ad Aschenberg, su l'opposta sponda del lago, trovasi l'ingresso della quasi inospita valle d'Isi o Iseu, che è chiusa dalle ghiacciaie di Geschenen. Nella valle di Schächen torreggia l'immensa ghiacciaia di Scheerhern (picco dello Scheer) e nella parte occ. trovasi Burglen, patria di *Guglielmo Tell*. La valle del Reuss o Valle Principale, mentre nella sua parte superiore offre un arido suolo e scene spaventevoli, nella inferiore è assai fertile. Presso Amsterg dischiudesi la valle di Maderan o Gertelen, la cui uscita è chiusa dalle ghiacciaie di Husifura, Schunechorn, Clarida e Dödi. Le due valli di Eali e Rubleten ricevono l'origine loro in quella di Maderan. Il Susten-Scheideck chiude la valle di Meyen, conterminante al N. coll'Urashorn e al S. col Sustenhorn. Seguendo la strada che dirigesi per la valle di Reuss, attraversando il famoso ponte del Diavolo, si giunge a Urner-Loch (buco o galleria di Uri), solo ingresso nella valle di Urseren, dove incontransi di nuovo due valli laterali chiuse da macigni di un'altezza prodigiosa: queste sono le valli di Ober-Unter-Alpthal (valli delle Alpi Superiori ed Inferiori). La maggior parte delle mont. che trovansi in questo cant. giungono all'altezza di 4 sino a 10 mila piedi. Principali laghi, quello dei Quattro Cantoni o di Lucerna, il lago Oberalp e il Seelisberg; il Reuss è il solo f. famoso per le sue cascate, di cui una ad Amsteg ha più di 2,500 piedi, e per le sue trote ed altri pesci squisiti; molti però sono i ruscelli e i torrenti; tra questi quello nominato lo Schächenbac è fatalmente celebre, perchè ne'suoi vortici furibondi perì nel 1354 *Guglielmo Tell*, nell'atto che questo coraggioso vecchio tentava salvare un fanciullo. Gr. allevamento di grosso bestiame, ma i cavalli, le capre, i montoni, i porci non trovansi che in quantità sufficiente ai bisogni della pop. Il reg. vegetale dà poco frumento, lino, canapa, frutti; fabbricazione di formaggio ricercato anche in regioni lontane. Pingui pascoli e foreste maestose, popolate da camosci, lepri, marmotte, ecc. Reg. minerale, ricco in quarzo, marmo, schisto, pietra ollare, ecc.: avvi una sorgente gasosa. Capol. Altdorf. Ab. 14,000, tutti cattolici.

URMIAH. Cit. della Persia nell'Aderbijan, sur un lago del suo nome in cui trovansi molte picc. is.

URNASCH. Terra della Svizzera, cant. Appenzell, sur un f. del suo nome che si unisce al Sitter.

URSEL. Picc. cit. del reg. Belgico nella Fiandra Or.

URSEREN. Bor. e valle della Svizzera nel cant. Uri, bagnata dal Reuss, e cinta da alte mont.; clima assai rigido, molte sostanze mineralogiche.

URT. Vill. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 4 l. S. da Bajona.

URUBAMBA. Cit. dell'America Merid. nel Perù, dip. Cuzco. Ab. 4,000.

URUGUAY. F. dell'America Merid. che deriva dal territ. brasiliano; congiunto al Parana, forma il Rio della Plata.—Il paese situato su la sponda sinistra dell' Uruguay, tra questo f., la foce del Rio della Plata, l' Oceano Atlantico e il Brasile, fu occupato circa un secolo soltanto dagli Spagnuoli, che volevano assicurarsi della foce del Rio della Plata. Il Portogallo, allora dominatore del Brasile, vedendo con inquietezza quell'occupazione, approfittò del rivolgimento delle Colonie spagnuole per impadronirsi di Montevideo, cap. di questo paese. Nella guerra che divampò tra il Brasile e la rep. del Rio della Plata, quantunque quest'ultima uscisse vincitrice, non potè ottenere il possedimento di Montevideo, la cui indipendenza insieme al suo territ. fu riconosciuta solennemente col trattato di pace del 1828. Prima che le vaste solitudini che compongono la maggior parte di questo stato fossero state sommesse alla spagnuola dominazione, erano indicate col nome di *Montevideo* o *Banda Orientale*; sin che formarono parte del Brasile, ebbero il nome di *Provincia Cisplatina*; da che formano uno stato independente, hanno quello di *Repubblica Orientale dell' Uruguay*. Questo paese ha una superficie di circa 10,000 l. q., è attraversato da mont. di mezzana altezza, e bagnato da molti f., di cui i principali sono il Rio della Plata e i suoi affluenti, Uruguay e Rio Negro. Il terreno, di una grande fertilità, non serve generalmente che ai pascoli. Dopo il 1830 questa rep. è divisa nei dip. di Montevideo, Maldonado, Canelones, S. Josè, Colonia, Soriano, Paisandu, Duragno, Cerro Largo. Cap. Montevideo. Ab. 70,000, secondo alcuni; secondo altri, sino 200,000.

URURI. Bor. del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr., circon. e dioc. di Larino. Ab. 1,400.

URVILLE. Is. dell'Australia nella Nuova Guioea.

USBECHI. Nsaione tartara dell'Asia nella Tartaria Indapendente: individui piccoli, ma robusti; quasi sempra a cavallo e armati, abitano sotto tende, e sdegnano il soggiorno oella cit.; nutrimento loro favorito, carna di cavallo; loro maggior nerbo, cavalleris.

USCIO. Vill. del reg. di Sardegna, prov. di Genova, mand. Recco. Ab. 2,100.

USCIOLI. Bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Saleroo, circou. e dioc. di Nocera. Ab. 250.

USCUP o USCOPIA. Cit. della Turchia Europea nella Servia, seda di uo arciv. greco. Ab. 10,000.

USEDOM. Is. della Prussia alla foce dell'Oder.

USESTE. Bor. della Francia, dip. Gironda, 2 l. O. da Bazas.

USICZA. Cit. della Turchia Europea nella Servia, assai trafficante. Ab. 6,000.

USINGEN. Picc. cit. della Germania nal doc. di Nassau. Ab. 2,000.

USLAR. Picc. cit. del reg. di Annover, 6 l. N. da Gottioga.

USSA. V. Oussant.

USSEAUX. Vill. del Piemoote, prov. Pinerolo, mand. Fenestrelle. Ab. 1,380.

USSEGLIO. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, maod. Viù. Ab. 1,800.

USSEL. Cit. della Francia, dip. Corrèze, io seoo ad aride vette, au le aponde del Sarsonna, che si attraversa sovra bellissimo ponte: era un tempo capol. del duc. di Ventadour: 12 l. N. E. da Tulle. Ab. 4,130.

USSON. Picc. cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 2 l. E. da Issoire.—Bor. dello stesso reg. e nome, dip. Vieona, 8 l. S. E. da Poitiers.

USTARITZ. Bor. della Francia, dip. Bassi Pirenei, 5 l. S. da Bajonna.

USTICA. Isoletta del mar Tirreno appartenente alla Sicilia, 60 m. lungi da Palermo, nella cui prov., distr., circoo. e dioc. si compreode. Ha di circuito 10 m. Sur uno de'suoi tre monti è il castello di *Falconara*, piazza forte di terza classe. Iosino al 1761 era rimasta disabitata, allorchè talune famiglie di Palermo, adescate dalla fertilità di qoel suolo e da'privilegi offerti loro dal governo, ivi trassero a porre stanza. Produce grano, legumi, orzo, vino e soda. Sulle coste sonovi alcuni banclu di corallo, talora visitata dai Trapanesi. Ab. 1,400

U-TCEU. Cit. della Cina nella prov. di Quaog-Si.

U-TCIANG-FU- Cit. della Cina nella prov. di Hu-Quang.

UTELLE. Vill. del reg. di Sardegna, prov. di Nizza, capol. di mand. Ab. 1,860.

UTERSEN. Bor. della Danimarca nel duc. di Holstein, sul Pinnau. Ab. 2,000.

UTICA. Cit. degli Stati americani nella Nuova York. Ab. 8,000.

UTING. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.

UTRECHT (*Ultrajectum*). Prov. del reg. d'Olanda, al N. del Brabante, tra il Zuyderzee e il Reoo, con una cit. capol. del suo nome, in luogo alto a salubre, sul Kromme Rhyn o Reoo Sinuoso, che è un ramo di questo f. Famosa per la aua uoiversità foodata nel 1636. Tra gli edifizi spiccano il cast. R., la cattedrale, la zecca e l'aot. palazzo dell'Ordine Teutonico; il *Maille*, pubblico passeggio amenissimo. Fontana di acqua potabile purissima, da cui se ne mandano di continuo molte navi cariche massime in Amsterdamo. Fabb. di panoi e di aghi per ancora assai importanti. Quivi nel 1529 fu conchiuso il trattato di unione delle Sette prov. Olandesi contro la Spagna; uo monnmento nel circostante vill. di *Zeyst* ricorda quell'avvenimento. Quivi pure, trattato di pace del 1713, che diè fioe alla guerra per la successione nella Spagna: 8 l. S. E. da Amsterdamo. Ab. circa 35,000.

UTRERA. Cit. della Spagna nell'Andalusia, prov. Siviglia; saline: 5 l. S. da Siviglia Ab. 11,000.

UTTOXETER. Cit. dell'Inghilterra nel Staffordshire. Ab. 5,000.

UTZNACH. V. Uznach.

UXBRIDGE. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Middlesexshire. Ab. 5,000.

UZEDA. Picc. cit. e cast. della Spagna nella Noova Castiglis, sur un f. che ha la sua imboccatura nel Tago; 13 l. N. E. da Madrid.

UZEL (*Uzella*). Picc. cit. della Francia, dip. Coste del Nord, su l'Oust, 3 leghe N. O. da Loudeac. Abitanti 2,200.

UZERCHE. Picc. cit. della Francia, dip. Corrèze, 87 l. S. da Parigi. Ab. 2,400.

UZES (*Ucetia*). Cit. della Francia, dip. Gard, 5 l. N. da Nimes. Ab. 6,860.

UZNACH. Distr. e cit. della Svizzera, cant. S. Gallo, a 3|4 di l. dalla sponde del lago di Zurigo, alle falde del monte Utzna a in seno a fertile pianura.

UZWEIL. Vill. della Svizzera nel caot. di S. Gallo.

V

VAAS. Bor. della Francia, dip. Sarta, 6 l. E. da La Flèche.

VAAST. Bor. della Francia, dip. Manica, 5 l. N. E. da Valogne.

VABRES. Bor. della Francia, dip. Aveyron, 11 l. O. da St-Affrique.

VABRES-DE-SENEGALT. Bor. della Francia, dip. Tarn, 5 l. N. E. da Castres.

VACCARIZZO. 2 Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer.—1° In distr. e dioc. di Rossano, circon. di Sandemetrio. Ab. 900.—2° In distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Montalto. Ab. 400.

VACRI. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Bucchianico. Abitanti 1,450.

VAD-EL-KEBIR (*Fiume Grande*). F. della Barberia nell'Algeria, che il dottissimo *Gräberg di Hemsö* dice essere l'*Ampsaga* degli antichi; passa per Costantina, quindi è navigabile insino al mare.

VAD-REAG. Distr. della Barberia nell'Algeria, privo affatto di sorgenti e di f., dove trovasi dovunque come in Italia nel Modonese l'acqua limpida e zampillante forando il terreno sino ad una certa profondità.

VADO. Rada del reg. di Sardegna nel Genovesato, la più sicura della spiaggia Ligustica dal Varo alla Spezia, e vill. nella prov. e mand. di Savona. Ab. 1,470.

VADUTZ. V. LICHTEN-STEIN.

VAELS. Bor. del reg. d'Olanda nel Limburghese presso Aquisgrana. Ab. 3,000.

VAGA. V. BAGA.

VAGLIO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, circon. di Tolve, dioc. di Matera. Ab. 3,000.

VAIGATZ. Stretto e is. della Russia Europea nel mar Ghiacciale.

VAIHOU. V. PASQUA.

VAILLY. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Aisne, 4 l. E. da Soissons; l'altro nel dip. Cher, 3 l. N. da Sancerre.

VAIRANO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. e dioc. di Teano. Abitanti 1,800.

VAISON. Picc. cit. della Francia, dip. Valchiusa, 6 l. E. da Orange. Ab. 2,500.

VAL (LE). Vill. della Francia, dip. Varo, 1 l. N. da Brignolles.

VALACHIA. Princ. della Turchia Europea, conterminato al N. dalla Transilvania e dal princ. della Moldavia, all'E. e al S. dalla Bulgaria, all'O. dalla Bulgaria, dalla Servia, dai Confini Militari austriaci. F. principali, il Danubio, che separa il princ. dall'imp. Ottomano, il Jalonitza e il Sereth. Alpestre al N., la Valachia offre l'aspetto di una pianura immensa verso il Danubio. Produzioni naturali come nella Moldavia, a cui il reggimento è pure al tutto eguale. Cap. Bukarest. Abitanti 900,000.

VALADIA. V. WALADIA.

VALANGIN. V. VALLENGIN.

VALANIDI. 2 Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distinti cogli aggiunti d'INFERIORE e SUPERIORE, distr. e dioc. di Reggio, circon. di Santagataingallina. Ab. del 1° 650, del 2° 900.

VALANIEH. Picc. cit. della Turchia Asiatica nella Siria.

VALBREMBANA. Valle del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo, che ha ricevuto il nome dal Brembo, da cui è bagnata. Miniere di ferro, di cui il più comune è lo spatico, detto anche carbonato di calce ferrifero e ferro carbonatico.

VALCHIUSA (FONTANA DI). V. AVIGNONE.

VALCHIUSA. Dip. della Francia, cui ha dato il nome la celebre Fontana di Valchiusa, posta ne' dintorni di Avignone; è bagnato al S. dal Duranza, e all'O. dal Rodano. Il suo territ. apparteneva all'ant. Contado Venessino. Cereali, non bastevoli però al bisogno della pop., vini pregiati, tutti i frutti del S., zafferano, piante aromatiche e medicinali, carbon fossile, acque minerali, terra porcellanica, ecc. Capol. Avignone. Ab. 246,070.

VALDAGNO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza, capol. di distr., posto su l'Agno, celebre per le acque acidule del vicino Recoaro. Ab. 3,100.

VAL DELLA TORRE. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. Pinerolo, capol. di mand. Ab. 1,620.

VAL DEMONA. Ant. valle della Sicilia, bagnata al N. dal mare Toscano, all'E. dal mare Jonio o Siculo. Feracissima in cereali, olivi, manna, sommacco e frutti prelibati. Vi si allevano con gran cura i bachi da seta.

VALDEPENNAS. Cit. della Spagna nella Nuova Castiglia, prov. e 8 l. S. E. da Ciudad Real; nel territ., vini squisiti. Ab. 8,000.

VALDERADUAY. F. della Spagna che si unisce al Duero.

VALDIERI. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, capol. di mand., con bagni di acque minerali. Abitanti 2,360.

VALDINA MAUROJANI. Terra della Sicilia in provincia, distr. e dioc. di Messina, circon. di Rametta. Abitanti 900.

VALDIROCCO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Chieti, circon. di Francavilla. Ab. 350.

VALDIVIA. Cit. dell'America Merid. nella rep. del Chili, territ. di Araucania, capol. del dip. del suo nome, assai munita, con porto che vuolsi il più bello di questa regione. Ab. 5,000. — Il f. *Valdivia* che attraversa l'Araucania, mette nel Gr. Oceano.

VALDOBBIADENE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Treviso, non lunge dalla selva di Montello, patria di *Venanzio Fortunato*, vescovo di Poitiers in Francia, poeta e scrittore sacro. Filatoi della seta. Abitanti 2,400.

VALDSTATT. Bagni d' acque minerali della Svizzera nel cant. di Appenzell, 1 l. da Herisau.

VALDUGGIA. Valle e vill. del Piemonte nel Novarese, mand. Borgosesia. Ab. 2,860.

VALENCA o VALENÇO DO MINHO. Fortezza del Portogallo su la sinistra sponda del Minho, rimpetto al forte spagnuolo di Tuy.

VALENÇAI. V. VALENCEY.

VALENCE. Cit. della Francia, capol. del dip. Drôme, sul Rodano, ant. cap. del Valentinese. Cittadella. Quivi morì il pontefice *Pio VI* nel 1799: 146 l. S. E. da Parigi. Ab. 10,970.—Picc. cit. nel dip. Tarn, 6 l. N. E. da Alby.—Bor. nel dip. Gers, 3 l. S. da Condom.

VALENCE-D'AGEN. Cit. della Francia, dip. Tarn-e Garonna, 4 l. O. da Moissac. Ab. 2,400.

VALENCEY. Cit. della Francia, dip. Indro sul Nahon, con bel cast. che servì di stanza dal 1808 al 1814

a *Ferdinando VII* di Spagna: 9 l. N. da Châteauroux. Ab. 3,290.

VALENCIA o VALENZA. Ant. reg. della Spagna, de' più piccoli, ma uno de' più fertili. Molte ricolta vi si fanno nell' anno stesso. Nulla agguaglia la bellezza delle pianure, soprattutto nei dintorni di Valenza, Oribuela, Gandia, Alicante, ecc. Le vigne, gli ulivi, le palme, gli aranci, i cedri, i gelsi, i mandorli, i fichi ed altri frutti abbelliscono tutte le campagne. La naturale fecondità della terra è assai favoreggiata dall'industria degli ab., che sono agronomi peritissimi. Anche i distr. alpestri e aridi sono renduti fecondi dalla mano iostancabile dei contadini. Essi traggono pure grande profitto dalla soda, dal sale, dal miele, dal chermes, dall'aloe, da'marmi, come pure dalla pesca lunghesso le coste.—*Valenza* cit. cap., posta in delisiosa campagna sul Guadalaviar, a 1/2 l. dal mare. Università distiuta. Vie anguste e tortuose. Belli edifizi, il palazzo R., la cattedrale, la dogana, la borsa, la piazza di S. Domingo, i ponti sul Guadalaviar, ecc. Molto lavorio della seta; fabb. di sapone, di carta dipinta, di mattoni o piastre di maiolica e di molti altri oggetti. Il vill. di *Grao* ha una rada che serve di porto a Valenza. Ab. 120,000, compresi i sobbor. e i vill. circostanti. — Altra picc. cit. dello stesso nome e reg. nell'Estremadura, su le frontiere del Portogallo.

VALENCIA. Cit. dell'America Merid. nella rep. e dip. di Venezuela, capol. della prov. del suo nome, alle sponde del lago Valencia o Tacarigua, in paese delizioso. Ab. 15,000. V. TACARIGUA.

VALENCIENNES (*Valentiniana*). Cit. della Francia, dip. Nord, su la Schelda, con cittadella, opera di *Vauban*. Molte manifatture di tele battiste, di linoni e di merletti conosciuti sotto il nome di *Valenciennes*. Patria dello storico *Giovanni Froissard* e di *Antonio Wateau*, eccellente pittore di scene campestri: 145 l. S. E. da Parigi. Ab. 19,500. V. ANZIN.

VALENSOLES. Bor. della Francia, dip. Basse Alpi, 9 l. S. O. da Digne.

VALENTANO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. Viterbo. Ab. 1,930.

VALENTIA. Is. dell' Irlanda nella cont. Kerry, con porto tenuto il più occ. dell'Europa.

VALENTINE. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, rimpetto a St-Gaudens.

VALENTINO. Cast. R. del Piemonte ne'dintorni di Torino, cha ora serve all' alloggiamento e alla scuola dei pontonieri, i quali sul soggetto Po danno talora prova della loro celerità e destrezza con cui sanno gettare un ponte di barche sur un f., secondo i metodi trovati dall' illustre cav. *Cavalli*. Dei due vasti giardini laterali al cast., il sett. serve ora ad orto botanico, l' altro contiene i vari ordegni inservienti alla ginnastica degli artiglieri e l' edificio magnifico non ha guari costrutto sul disegno del valentissimo architetto *Carlo Soda* pel tiro a segno.

VALENTINO (SAN). 2 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, capol. di circon. Ab. 3,050.—2ª In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sarno, dioc. di Cava. Ab. 2,600.

VALENZA. V. VALENCIA.

VALENZA. Cit. del Piemonte sul Po, nella div. e prov. d'Alessandria, capol. di mand., un tempo fortezza ragguardevole. Ab. 8,420.

VALENZANO. Terra del reg. di Napoli in Terra di Bari, distr. e dioc. di Bari, circon. di Canneto. Ab. 3,100. —Vill. del reg. medesimo in prov. di Napoli, distr. di Casoria, circon. di Caivano, dioc. di Aversa.

VALERY (St-). Cit. della Francia, dip. e alla foce del Somma nella Manica, 13 leghe N. O. da Amiens. Abitanti 3,280.

VALERY-EN-CAUX. Cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, su la Manica, 7 l. O. da Dieppe.

VALETTE (LA). Cit. dell'Italia, cap. dell'is. di Malta, che sta tra le più munita dell' Europa. Due porti; traffico immenso. Cattedrale cha racchiude il sepolcro di *Lavaletta* e quelli di altri grandi maestri dell' ordine di *S. Gio. di Gerusalemme*. Liceo, biblioteca, orto botanico, fondazione per le missioni, arsenali, spedale grandioso, ecc. Assedio celebre sostenuto vittoriosamente dal gran maestro *Lavalette* nel 1565 contro *Solimano II*. Ab. 50,000.

VALETTE (LA). 2 Picc. cit. della Francia: una nel dip. Charente, 6 l. S. da Angoulême; l' altra nel dip. Varo, 1 l. N. E. da Tolone.

VALGORGE. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 4 l. O. da Argentière.

VALGRANA. Bor. del Piemonte nella div. e prov. di Cuneo, capol. di mand. Ab. 2,180.

VALGUARNERA. 2 Terre della Sicilia. 1ª In prov. di Caltanissetta, distr. e dioc. di Piazza, circon. di Aidone. Ab. 4,400.—2ª Coll'aggiunto di RAOALI, in prov. e distr. di Palermo, circon. di Partinico, dioc. di Monreale. Ab. 500.

VALK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kharkov. Ab. 7,000.

VALLABREGUES. Picc. cit. della Francia, dip. Gard, 5 l. E. da Nîmes.

VALLADOLID (*Valli Soletum*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, capol. della prov. del suo nome, sul Pisergua, sede vesc., con università famosa. Magnifica cattedrale, cast. R., piazza maggiore con portici, scuola di artiglieria, manifatture di seta e di lana, ecc.: 25 l. N. N. O. da Madrid. Ab. 30,000.

VALLADOLID. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, capol. dello stato di Mechoacan. Cattedrale e un acquidotto, opere bellissime. Ab. 18,000.

VALLADOLID (NUOVA). V. COMAIAGUA.

VALLAGE. Distr. della Francia nella Sciampagna che aveva a capol. Bar-sur-l'Aube, ora inchiuso nel dip. Aube.

VALLASSINA. V. VALSASSINA.

VALLATA. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Arianno, circon. di Castelbaronia, dioc. di Santangelolombardi. Ab. 4,400.

VALLAY. Picc. is. della Scozia, una delle Ebridi.

VALLE. Vill. del Piemonte nel Novarese, prov. Lomellina, mand. Sartirana. Ab. 2,430.

VALLE. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Maddaloni, dioc. di Santagatadegoti. Ab. 950.—2 Vill. dello stesso reg. in Principato Citer. 1° In distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. 2° In distr. di Vallo, circon. di Pollica, dioc. di Capaccio; ab. 600.

VALLE AVERARA. Valle dal reg. Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo, che propriamente non è che una diramazione della Valle Brembana: miniere di ferro.

VALLE BONDIONE. V. VALLE SERIANA.

VALLE BREGAGLIA. V. VICO SOPRANO.

VALLE CALEPIO o CALEPPIO. Valle del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo, così detta dal vill. Calepio, una della più fertili ed amene del paese. Vini prelibati e gr. raccolta di bachi da seta.

VALLE CAMONICA. Gr. valle del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, con miniere ricchissime di ferro; molti marmi assai pregiati.

VALLECASTELLANA. È un aggregato di varii paeselli del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. I., distr. di Teramo, capol. di circon., dioc. di Ascoli (*Stato Pontif.*). Ab. 1,500.

VALLE CAVALLINA. Valle del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, formata dalla pendice or. delle grandi mont. che la separano dalla Valle Seriana, e dalla pendice occ. della giogaia che protendesi lunghesso il lago Sebino o d'Iseo, e forma in parte la riviera o sia Valle di Calepio. Vi sono due laghi: quello di Gajano a quello detto d'Endine, di Spinone o di Monasterolo dal nome dei vill. che vi stanno sul margine.

VALLECORSA. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. Frosinone. Ab. 3,230.

VALLECUPA. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Venafro, dioc. d'Isernia. Ab. 120.

VALLEDIPRATA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e circon. di Piedimonte, dioc. di Cerreto ed Alife. Ab. 900.

VALLEDIROCCO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Francavilla.

VALLEDULMO. Terra della Sicilia in prov. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Alia, dioc. di Cefalù. Ab. 4,300.

VALLE DI SCALVE. Valle del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo, che giace fra la Valseriana e la Valcamonica e sul confine della Valtellina. Miniere di ferro; si conservano negli archivi memorie che quivi si cavasse anche oro e argento.

VALLEFREDDA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Roccaguglielma, dioc. di Montecasino. Ab. 700.

VALLEGGIO. Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. Verona; molto lavorio della seta.

VALLE IMAGNA. Piccola valle del regno Lombardo Veneto, prov. Bergamo, alle falde settentrionali del monte S. Bernardo. Vi si lavorano belli utensili in legno.

VALLELONGA. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Monterosso, dioc. di Mileto. Ab. 1,250.

VALLELUNGA. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Caltanissetta, circon. di Villalba, dioc. di Cefalù. Abitanti 4,000.

VALLEMARE. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Pianella, dioc. di Penne. Ab. 350.

VALLENE DEL FAÈ. Cave di marmo del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Verona.

VALLENGIN. Bor. della Svizzera, cant. Neufchâtell, nella Valle di Ruz, assai fertile.

VALLEPIOLA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 330.

VALLEROTONDA. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di Cervaro, dioc. di Montecasino. Ab. 2,200.

VALLESANGIOVANNI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 700.

VALLE SAMMARTINO. Valle del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo, anticamente detta *Valle Marzia*. Consiste nella pendice occ. della giogaia che racchiude la Valle Imagna dalla parte dell'O., che è una porzione della catena alpestre la quale da prima costeggia su la sinistra la Valsassina, poscia il lago di Lecco a di Ulginate, indi il corso dell'Adda sino a Brivio. Si direbbe meglio *riviera* anzi che *valle*. È assai amena; ha di prospetto su l'opposta sponda milanese le ridenti falde della Brianza.

VALLESE. Cant. della Svizzera, conterminato al N. dai cant. di Berna e di Vaud, all'O. dalla Savoia, al S. dall'Italia, all'E. dall'Italia e dai cant. del Ticino a di Uri. Esso è composto di una valle principale e di una ventina di valli laterali: la prima trae origine sul Furca, ad un'altezza di 4,266 piedi al disopra del lago di Ginevra, ed è tutta attraversata dal Rodano; le valli laterali, di cui 16 sono abitate, giungono sino all'altezza delle Alpi Svizzere, dove esse trovansi chiuse da ghiacciaie enormi. Nelle alte valli il freddo è naturalmente più aspro che nelle regioni inferiori, ma la temperatura è più costante e salubre, mentre nelle inferiori il passaggio subitaneo dal freddo al caldo che avviene sovente, è assai pernicioso alla salute. Due catene di mont. addossate al Furca stendonsi nella direzione N. E. al S. O. attraverso il cant., le quali a grado a grado allontanandosi l'una dall'altra formano le valli interne, ed a S. Maurizio si ricongiungono in modo che appena lasciano un passaggio al Rodano tra il Dente di Morcle, posto su la sponda sett., e il Dente del mezzogiorno su la merid. Il Vallese è quindi racchiuso da mont. che appartengono alle più alte Alpi della Svizzera. Nella giogaia che estendendesi dal Furca a forma la front. sett., primeggiano il Gallenstok di piedi 9,930; il Sidelhor, uno dei picchi del Grimsel, di 8,580; il Finster-aarhorn di 13,234; il Viescher-Horner di 12,500; il Mönch di 12,666; il Jungfrau di 12,872; il Mittagshorn di 7,221; il Breithorn, presso il monte Cervino, di 12,012, ecc. Nell'altra giogaia che di là risale verso il Furca, e rinserra il Vallese, al S. distinguonsi: il Dente di Mezzogiorno di piedi 9,805; la Punta di Dronas di 9,005; il Gran S. Bernardo, altezza dell'Ospizio, di 7,548; il Velano di 10,327; il Combino di 13,252; il Matter-Horn di 13,854; il monte Rosa di 14,222: il *Saussure* dà invece al monte Rosa 14,580 piedi di altezza, ma noi abbiamo voluto seguire i recenti calcoli di alcuni altri dotti, fra'quali certamente primeggia il celebre astronomo cav. *Carlini*. La maggior parte di queste mont. sono coperte di enormi ghiacciaie che danno origine a un numero infinito di torrenti e di ruscelli che scorrono nelle valli. Il Rodano è il solo f.; la sua sorgente trovasi sulla ghiacciaia del suo nome, attraversa la valle principale del cant., nel suo seno riceva più di 90 ruscelli o torrenti, e sbocca nel lago di Ginevra presso Boveret. Il Vallese è popolato di armenti, e il reg. vegetale dà in gr. copia tutte le produzioni del mezzogiorno; vino eccellente; reg. minerale, assai trascurato; l'industria limitasi particolarmente alla fabbricazione del cacio, ai tessuti di lana e di lino, e della zaffera che formasi in gr. copia col cobalto che scavasi nella valle di Anniviers. Capol., Sion. Ab. 80,000.

VALLE SERIANA. Valle del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, così detta dal Serio da cui è bagnata. Il principio della vallata denominasi particolarmente *Valle Bondione*. Nelle mont. primordiali della vallata trovansi, su le più alte vette, alcuni picc. laghi formati dalla natura e delle vedrette o ghiacciaie, da cui scolano le acque nei rivoli tributari del Serio. Due laghetti ha il monte Sassina, d'onde scaturisce il picc. f. *Bondione*, denominante il principio della vallata, che poscia mette nel Serio.

VALLET. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 6 l. E. da Nantes.

VALLEVACCARO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circon. di Montorio. Ab. 150.

VALLIER (St-). Picc. cit. della Francia, dip. Drôme, sul Rodano, 7 l. N. da Valenza. Ab. 2,400. — Bor. nel dip. Varo, 2 l. N. O. da Grasse.

VALLIOVA o VALLIEVA. Gr. bor. della Turchia Europea nella Servia.

VALLIQUIERVILLE. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 1 l. O. da Yretot.

VALLO. Picc. cit. del reg. di Napoli in Principato Citer., capol. di distr. e circon., dioc. di Capaccio. Abitanti 2,500.

VALLON. Picc. cit. della Francia, dip. Ardèche, 5 l. S. da Argentière. Ab. 2,000. — Bor. nel dip. Sarta, 5 l. O. da Mans.

VALLORBE. Vill. della Svizzera, cant. Vaud, con forni di fusione e fucine pel ferro che si estrae dalle mont. circostanti. Ab. 2,700.

VALLORIA. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, mand. Demonte. Ab. 1,400.

VALLOUISE. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 3 l. O. da Brianzone.

VALLS. Cit. vesc. della Spagna nella Catalogna, bene edificata, in territorio ameno e fertile, 4 l. N. da Tarragona; assai patì nella guerra di Liberazione. Abitanti 10,000.

VALMADRERA. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Como, con belle ville e una chiesa magnifica non ha guari edificata sul disegno dell'illustre ingegnere Bovara; le quattro colonne che sorreggono la volta sono di granito tolto dal monte Valmadrera. Villa e stabilimento serico, uno de' più grandiosi ed importanti di questo paese, della famiglia *Govazzi*, che oltre alcuni altri possiede anche quello famoso di Bellano sul lago di Como.

VALMONT. Bor. della Francia, dip. Senna Inferiore, 5 l. N. O. da Yvatot.

VALMONTONE. Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. Velletri. Ab. 2,700.

VALOE. Is. della Svezia nella Norvegia.

VALOGNES. Cit. della Francia, dip. Manica, 12 l. N. N. O. da St-Lò. Ab. 6,660.

VALOIS. Ant. paese e duc. della Francia che a capol. aveva Crespy, ed ora inchiuso nel dip. Oise.

VALOMBROSA. Monastero del gr. duc. di Toscana oltr'Arno, dovunque famoso, che giace sur uno de' più

aspri monti del Casentino e circa 18 miglia da Firenze. Questo edificio, veduto da lunge, apparisce come una reggia. L' altezza di un muro a foggia di bastione rinserra tutta la clausura. L' ornato esterno, comechè semplice, nullameno mostra una decorosa grandezza, e l'architettura in tutto si addice alla santità del luogo. Chiesa magnifica per architettura, marmi, dipinti. La natura in questo luogo sfoggiò tutte le sue bellezze e i suoi orrori. La contessa *Matilde* arricchì la badia di larghissimi doni e privilegi.

VALPARAISO o VALLE DEL PARADISO. Cit. e porto dall'America Merid. nella rep. del Chili, dip. Santiago, che, a vero dire, non offre a prima vista l'immagina della sua piacevole denominazione. Il suo golfo è di figura semicircolare, e le mont. da cui è ciuta si innalzano quasi 2,000 piedi sopra il livello del mare. La cit. è fabbricata in una lingua di terra tra le rocce e il mare; nella parte superiore ad occ. trovasi il sobbor. chiamato *Almendral* o Boschetto di mandorli, più vasto dalla cit. stessa. Nei mesi di estate Valparaiso offre un ancoraggio sicuro e delizioso, ma nel verno gli uragani del N. imperversano furiosamente pel corso di molti giorni, accompagnati da dirotte pioggie. In quella stagiona l'aria è fredda ed umide, e gli ab. sono ben fortunati di essere provveduti di carbon fossile che traggono dalla prov. della Concezione. Si stava fabbricando una cittadella, che ora forse sarà terminata. Ab. 12,000.

VALPERGA. Bor. del Piemonte nella div. di Torino, prov. d'Ivrea, mand. Cuergnè, con bel cast. Ab. 2,930.

VALREAS. Picc. cit. della Francia, dip. Valchiusa, patria del cel. cardinale *Maury*. Ab. 4,290.

VALROMEY. Paese dalla Francia, ora inchiuso nella parte or. del dip. Ain.

VALS. V. Valls.

VALS. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 5 l. S. O. da Privas.

VALSASSINA. Valle del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, nella bella Brianza, ant. dominio dei *Torriani*. V. Primaluna.

VALSESIA. Valle del Piemonte, nella prov. di Novara, che trae suo nome dal Sesia. Questa valle è suddivisa in tante altre minori, e si può tenere come divisa in sett. e merid.: la prima è meno montuosa e più fertile. Gli ab. della Valsesia nei secoli di mezzo conserveronsi per lungo tempo independenti, non degenerando in questo dai maggiori loro che non furono mai al tutto soggiogati dai Romani. V. Varallo.

VALSOREI. Magnifica ghiacciaia delle Svizzera nel cant. Vallese.

VALSOLDA. Valle del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Como, ch' era un tempo signoria degli arciv. di Milano, e godeva di grandi privilegi. Alcune cava di marmo e di ferro solforato. A questa valle apparteneva il cel. architetto *Pellegrino Pellegrini*.

VALSTAGNA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Vicenza, notevole per la fabb. di cappelli impermeabili, usati massime dai Tirolesi, e pel traffico in legna.

VAL TALEGGIO. Valle del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Milano, che fu un tempo feudo dell' arciv. di Milano.

VALTELLINA. V. Sondrio.

VAL TORTA. Picc. valle e vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Como.

VALVA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Campagna, circon. di Laviano, dioc. di Conza. Ab. 1,600.

VALVERDE. Picc. cit. della Spagna nell' Estremadura, alle front. del Portogallo, in amena valle.

VALVERDE. Picc. cit. dell'America nel Perù, con porto in bella valle.

VAN. Cit. della Turchia Asiatica nell'Armenia, sul lago del suo nome. Ab. 20,000.

VANAS. Fortezza munitissima dalle Svezia nella Gozia, di recente costruzione, alla foce del canale di Gotha, sul lago Vetter.

VANCOUVER. Forte degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

VANCOUVER. V. Quadra.

VANDALI. Ant. popoli dell'Alemagna lungo il mar Baltico che uscirono del loro paese nel v secolo, ed unendosi agli Alani ed Albuini, altri barbari, getteronsi nelle Gallie e nelle Spagne, spesso con poco buon successo. L'anno 405 il re *Godegisilo* e ventimila dei suoi furono uccisi dai Galli, che gli avrebbero interamente sterminati, senza l'aiuto degli Alani cha loro sopravvenne in buon punto. Quindi i Vandali passarono in Ispagna, e mancati di parola e di fede agli Svevi, sconfissero il loro re nel 420, e nell'anno 422 disfecero i Romani nelle Betica, che si ebbe poi il nome di *Vandelusia* o *Andalusia*. Furono questi popoli che distrussero i monumenti delle arti nell' impero romano in cui si aparsero. Pribeslaw, l' ultimo re dei Vandali che risiedette a Brandeburgo, e morì nel 1152.

VANDALIA. Picc. cit. degli Stati Uniti americani, capol. dall' Illinese, sul Kaskaskia, fondate nel 1813. Ab. 1,500.

VANDEA. Dip. della Francia, così detto dal Vandea, picc. f. che lo attraversa, e bagnato all' O. dell' Oceano. Il suo territ., formato in parte dall'ant. Poitù, dividesi naturalmente in 3 parti: nel Bocage (Boschetto), fertile e assai boscoso; nella Pianura, al tutto consacrata alla cultura dei cereali; nelle Paludi, che contengono tutta la parte delle coste coperte dal mare, che solo da qualcha secolo sono rimase a secco. Ogni specie di cereali, legumi, vino mediocre, lino, canapa, belle praterie naturali e artifiaiali, cavalli, muli, bestiame cornuto, piombo, ferro, sal marino, pescagione marit., ecc. Capol. Borbone Vandea o Napoleone Vandea. Ab. 671,800.

VANDERLIN. Is. dell'Oceania, su la costa della Nuova Olanda.

VAN-DIEMEN. V. Diemen (Terra di Van).

VANDY. Bor. delle Francia, dip. Ardenne, 1 l. N. da Vouziers.

VANGEVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky, su l'Ohio.

VANNES (*Dariorigum*, *Veneti*). Cit. della Francia, capol. del dip. Morbihan, nel fondo del golfo del suo nome, con porto che comunica col mare, per mezzo del canale di Morbihan; cantieri, dove fabbricansi molte navi mercantili. Scuole di nautica, società agronome, biblioteca pubblica. Patria di *Lesage*: 109 l. O. da Parigi. Ab. 11,620.

VANNES. Isolette della Francia, tra Belle-Isle e la foce del Loira.

VANOUA-LEBOU o PAU. Is. dell'Oceania nell'arcipelago della Fidji.

VANS (LES). Picc. cit. della Francia, dip. Ardèche, 6 l. S. O. dall'Argentière. Ab. 2,000.

VAN-TCIN. Cit. dalla Cina nella prov. di Queng-Si.

VAN-TIEN. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.

VANZA. Terra del reg. di Napoli in Terra d' Otranto, distr. e dioc. di Lecce, circon. di Vernole. Ab. 200.

VAPRIO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Milano; gr. cartiera. A *Monasterolo* presso Vaprio, villa magnifica dei conti di *Castelbarco*, con giardino delizioso attraversato dal naviglio che esce dall'Adda; sotterranei e mosaico, di forma e bellezza mirabile; getti d'acqua copiosissimi.

VARA. F. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, che scende dal Monte Satta nell' Appennino, Varese, S. Pietro di Vara e Borghetto nella prov. di Levante, segna per alcun tratto la linea di separazione del Genovesato col duc. di Modena, e si unisce al Magra al N. E. di Vezzano.

VARALLO. Bor. del Piemonte nella div. e prov. di Novara, capol. di mand., in Valsesia, diviso in 2 parti dal Sesia; territ. fertile in grani, viti, gelsi; nell'alta regione coltivansi i castagni, i pomi di terra, la saggina. La collegiate di *S. Gaudenzio* è una antichissima chiesa di robusta architetture, in cui conservasi una bellissima tavola dipinta da Gaudenzio Ferrari; questo pittore nacque in Valduggia, e gr. fama acquistossi, massime per le sue pitture a fresco; in Roma ebbe la gloria di operare con *Raffaello*. Alle radici del Sacro Monte si innalza un tempio, vero tesoro per le pitture portentose del Gaudenzio. Sur un monte granitico sorge il santuario, fondato nel 1491 dal *B. Bernardino Caimo* milanese, il

quale venuto da Terra Santa, deliberò di quivi esprimere i fatti primari del Salvatore. Comoda è la via che dischiudesi sul monte; cappelle di varia forma e grandezza, arricchite da sculture e pitture di artisti insigni: a tutti i dipinti soprastano quelli del *Ferrari*, che, secondo il *Lomazzo*, *la via tenuta da esso nel sepolcro di Varallo è la migliore di tutte*; anche *G. C. Luini*, della Valsesia, scolaro di *Gaudenzio*, dipinse alcune storie in quelle cappelle; la chiesa posta su la vetta fu eretta nel 1614 con disegno del *Pellegrini*. In tutte le valli che disseransi intorno a Varallo, lavorasi il minerale di ferro. Cave di marmo verde. Ab. 2,810.

VARALLO POMBIA. Vill. del Piemonte nel Novarese, mand. Borgoticino. Ab. 1,980.

VARAMBON. Bor. della Francia, dip. Ain, 5 l. S. da Bourg.

VARANO. Picc. lago del reg. di Napoli.

VARANO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, con filatura del cotone grandiosa della famiglia *Borghi* di Gallarate.

VARAZZE. Gr. bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Savona, capol. di mand.; cantieri dove si fabbricano molte navi. Ab. 7,790.

VARDARI (*Axius*). F. della Turchia Europea nella Macedonia che gettasi nel golfo di Salonicchi.

VAREN. Bor. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 11 l. E. da Montauban.

VARENNA. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, sul Lago Maggiore, in clima dei più soavi: i cedri, gli aranci vegetano vigorosamente; l'agave americana cresce spontanea tra le rocce; il *Vandelli* annunziò di avervi trovato la *melia azederach*, pianta della Siria. Quivi il barone *Isimbardi*, direttore della zecca in Milano, vi possedeva una bella villa con giardino delizioso, che dopo la morte di quell'illustre è stata convertita in altro uso; vi aveva pure eretto una piccola officina e un forno di fusione pel ferro. Dalla parte del lago vi sono grandi cave di marmo che continuano sino al disopra del vill. di Varenna.

VARENNES. 3 Picc. cit. della Francia: uno nel dip. Mosa su l'Aire, celebre perchè vi fu arrestato *Luigi XVI* il 22 giugno 1791; 6 l. O. da Verdun. Ab. 1,610; altro nel dip. Alta Marna, 5 l. E. da Langres; la 3ª nel dip. Allier, 7 l. S. da Moulins. Ab. 2,800. — Bor. nel dip. Maina e Loira, 3 l. S. E. da Saumur.

VARENT (St-). Bor. della Francia, dip. Due Sevre, 4 l. E. da Bressuire.

VARESCH. Terra della Turchia Europea nella Bosnia, importante per le sue miniere di ferro.

VARESE. Picc. cit. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, capol. di distr., tutta circondata da magnifiche ville e da deliziosi giardini, che offrono scene mirabile per bellezze immense. Gentile teatro. Traffico operoso. Il santuario della *Madonna del Monte* non è tanto celebre per le arti belle che in esso versarono i suoi tesori, quanto per la sua situazione incantevole. Ab. 6,000. — Nel territ. vi sono il lago detto propriamente di Varese o anche di Bodio, di cui il lago Biandrone si può considerare come un'appendice, il lago di Comabbio, chiamato anche di Ternate, e finalmente quello di Monate.

VARESE. Cit. del reg. di Sardegna nel duc. di Genova, prov. Chiavari, capol. di mand., bagnata dal Vara, assai trafficante. Ab. 6,000.

VARGALA. Cit. della Barberia nell'Algeria, e numerosa tribù africana, quasi independente, sur i confini del gran deserto, al S. O. nel paese dei Beni-Mozab. Questa cit. è la più lontana dal Mediterraneo di tutta l'Algeria.

VARIGNANA. Comune degli Stati Ecclesiastici nella leg. di Bologna. Ab. 1,200.

VARILHES. Picc. cit. della Francia, dip. Arriège, 2 l. N. da Foix. Ab. 1,800.

VARINAS o BARINAS. Cit. dell'America nella rep. di Venezuela, dip. Orenoco, capol. della prov. del suo nome, al S. del lago Maracaibo; tabacco eccellente. Abitanti 3,000.

VARNA. Cit. e fortezza della Turchia Europea nella Bulgaria, con porto vasto e sicuro sul mar Nero che può ricevare grosse navi, resa famosa nella guerra della Russia contro la Porta nel 1828-29. Ab. 24,000.

VARO. F. che separa gli Stati Sardi dalla Francia, ed ha sua sorgente nel monte Camaleone, Alpi Marittime; è ingrossato da moltissimi affluenti, ma non è navigabile, attesa la rapidità del suo corso, la bassezza delle sue acque e le molte ia. da cui è ingombrato; gettasi nel Mediterraneo presso S. Lorenzo del Varo.

VARO. Dip. della Francia, così detto dal f. Varo che lo attraversa per mettere nel Mediterraneo; è bagnato al S. dal mare. Il suo territ., formato dalla Bassa Provenza, trovasi sotto il cielo più ridente della Francia, ed è fertile in tutte le produzioni naturali. Capol. Draguignan. Ab. 323,400.

VARONI. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, circon. di Montesarchio, dioc. di Benevento. Ab. 1,000.

VARS. Vill. della Francia, dip. Charente, 3 l. N. da Angoulême.

VARSAVIA o VARSOVIA. Cit. cap. del reg. di Polonia, capol. del gov. di Masovia, su la Vistola, assai abbellita dopo il 1815; a lato però di magnifici palazzi veggonsi ancora case meschinissime; i quattro sobbor. sono regolarmente edificati. Belle piazze, quelle di Sassonia, delle Tre Croci, della Città Nuova, del re Sigismondo, del Campo di Marte, ecc. Chiese notevoli, la cattedrale, la chiesa di Santa Croce, dei Domenicani, di S. Alessandro, dei Piaristi. Castello R., vasto e di architettura robusta, in varie epoche abbellito; belli, il palazzo del gov., quello del comune, dei ministeri dell'interno e delle finanze, il palazzo Brühl o Costantino, i palazzi Radziwill e Krazinski, quello dell'università fondata nel 1816, e soppressa nel 1832, quello dell'Accademia, con una statua in bronzo di *Copernico* modellata dal cel. *Thorwaldsen* la zecca, ecc. Teatro nuovo di architettura gentile. Arsenale, vasti ospedali militare e civile, caserme. Gr. parte della biblioteca pubblica e di quella appartenente alla Società degli Amici delle scienze furono trasportate in Pietroburgo. Nel sobbor. di Cracovia avvi la statua equestre del princ. *Poniatowski*, morto in Leipzig nel 1813, vero capolavoro del *Thorwaldsen*. Dopo il 1832 l'imp. delle Russie ha fatto edificare una cittadella su la Vistola. Di eterna memoria la presa di Varsavia, fatta dai Russi nel 1831: 120 l. da Vienna; 375 da Parigi. Ab. 130,000. Ne' dintorni, notevole il magnifico castello Willanow, edificato dal prode *Sobieski*, in cui ei morì nel 1696, e l'is. Kepa Saska, con giardini deliziosi.

VARZI. Bor. del regno di Sardegna nel Genovesato, prov. Bobbio, capol. di mand. Ab. 2,040.

VARZO. Vill. del Piemonte nella div. di Novara, prov. Pallanza, mand. Domo d'Ossola, presso il Vedro, su la strada del Sempione. Ab. 2,840.

VARZY. Bor. della Francia, dip. Nièvre, 4 l. S. O. da Clamecy.

VASA. Cit. della Russia Europea nella Finlandia; cantieri dove fabbricansi molte navi mercantili: 70 l. N. O. da Abo. Ab. 3,000.

VASILICA o BASILICA. Vill. della Grecia nella Morea, soltanto notevole perchè posto su le ruine dell'ant. cap. del reg. di Sicione.

VASILIPOTAMO o BASILIPOTAMO. F. della Grecia, l'Euroto dell'antichità; attraversa l'ant. Arcadia e la Laconia; mette nel golfo di Kolochina.

VASOGE. F. del reg. di Sardegna nella Savoia, che deriva dal Piccolo S. Bernardo, forma la breve Valle di Bonneval, e si unisce all'Isero a Bonneval.

VASSI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sancipriano. Ab. 250.

VASSY (*Vassiacum*). Picc. cit. della Francia, dip. Alta Marna; quivi macello de' Protestanti dalle pietose genti di Guisa nel 1562: 11 l. N. da Chaumont. Abitanti 2,690.— Bor. nel dip. Calvados, 4 l. N. E. da Vire. Ab. 3,200.

VASTE. Vill. del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo, dioc. d'Otranto. Ab. 300.

VASTO. Cit. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., capol. di distr. e circon., dioc. di Chieti. È l'antica *Histonium* de' Frentani, e sta fabbricata sur amena collina 2 m. lungi dall'Adriatico. Long. or. 32° 22'; lat. sett. 42° 6'. Vi si ammira una vasta piazza, ornata di bella fonta-

na. Tra gli edificii che sono di buona architettura, loda assai l' Alberti il palazzo baronale edificato dal celebre Giacomo Caldora. Sonovi due chiese collegiate, una delle quali eretta sulle rovine di un tempio di Cerere, sette conventi di frati ed un monastero di donne. Vi si fabbrica un'acqua rinomata per guarire le ferite. Ab. 8,600.

VASTOGIRARDI. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. d'Isernia, circon. di Carovilli, dioc. di Trivento. Ab. 1,550.

VATAN. Bor. della Francia, dip. Indro, 5 l. N. O. da Issoudun.

VATHI. Cit. della rep. delle is. Ionie, cap. dell' is. d'Itaca o Teaki; ne'dintorni, bellissimo porto di Skinosa.

VATICANO o BATICANO. Promontorio del reg. di Napoli nella Calabria Ulteriore.

VATOLLA. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Castellabate, dioc. di Capaccio. Ab. 600.

VATTEVILLE. 2 Vill. della Francia: uno nella Senna Inferiore, 2 l. da Caudebec; l'altro nel dip. Euro, 3 l. da Louviera.

VAUBAN. V. Luigi.

VAUBECOURT. Bor. della Francia, dip. Mosa, su l'Aisne, 9 l. N. da Bar-le-Duc. Ab. 1,300.

VAUCOULEURS (*Vallis Color*). Picc. cit. della Francia, dip. e sul Mosa, patria del geografo *Delisle* e dell'ab. *Ladvocat*: 60 l. E. da Parigi. Ab. 2,800. — Nel vicino vill. di Domremy nacque la famosa *Pulzella Orleanese*. Nel vicino luogo detto *Tusey* i re francesi possedevano una villa, dove si tenne un concilio assai celebre, conosciuto sotto il nome di *Tusey* o *Touzy*.

VAUD. Cant. della Svizzera, conterminato al N. col cant. di Friburgo e di Neufchâtel, all'O. colla Francia, al S. col Vallese e Ginevrino, e oltre il Lemano colla Savoia; all'E. col Vallese ancora, col Bernese e Friburghese: da una parte è attraversato dal Giura, dall'altra dalle Alpi. Pianure intermedie feracissime, massime in vigneti e frutti eccellanti; numerosi gli armenti. Alcune varietà di marmi; il ferro globuliforme o lenticolare, abbondevolissimo nel Giura; nel Jorat, miniere di carbon fossile; su le sponde dell' Orbe trovansi delle dendroiti, o fossili simiglievoli ad un ramo d'albero, e negli Ormonts, cristalli di roccia. Molte sorgenti salse e minerali. Capol., Losanna. Ab. 185,000, quasi tutti calvinisti; parlano il francese.

VAUDABLES. V. Vonable.

VAUDA DI CIRIÈ, VAUDA DI FRONT, e VAUDA SAN MORIZIO. 3 Vill. del Piemonte nella div. e prov. di Torino.—Il 1°, ab. 1,170; il 2°, 1,150; il 3°, capol. di mand., ab. 1,830.

VAUGIRARD. Gr. bor. della Francia presso le mura di Parigi; fabb. di prodotti chimici e raffinerie di zucchero. Ab. 8,840.

VAUGNERARY. Bor. della Francia, dip. Rodano; miniere di carbon fossile: 3 l. O. da Lione.

VAULRY (LA). Bor. della Francia, dip. Creuse, 2 l. O. da Gueret.

VAURE. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 6 l. E. da Villafrauca. Ab. 3,700.

VAUVERT. Bor. della Francia, dip. Gard, 5 l. S. da Nîmes. Ab. 3,670.

VAUVILLE. Bor. della Francia, dip. Manica, 6 l. N. O. da Valogne.

VAUVILLERS. Bor. della Francia, dip. Alta Saona, 8 l. N. da Vesoul.

VAVINCOURT. Bor. della Francia, dip. Mosa, 2 l. N. E. da Bar-le-Duc. Antico duc. di Bar.

VAXHOLM. V. Waxholm.

VAZZANO. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Soriano, dioc. di Mileto. Ab. 850.

VEALE. Stato dell' Oceania Occ. nell' arcipelago di Sumbava.

VEALTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

VECABITI. V. Wekhabiti.

VECETE. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Majori, dioc. di Amalfi. Ab. 300.

VECHT. Uno dei rami del Reno nell'Olanda che mette nel Zuyderzee.

VECHTA. Picc. cit. della Germania nel gr. duc. di Oldenburgo. Ab. 1,800.

VEDANO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Milano, con belle ville, tra cui assai deliziosa quella del conte Litta.

VEDRA. Promontorio della Spagna nella Gallizia.

VEDRO. Valle del Piemonte, formata dal torrente Divedria che scende dal Sempione sotto il nome di Krumbach, e mette nel Toce al di sotto di Crevola.

VEENENDAEL. Cit. del reg. d' Olanda nella prov. di Utrecht.

VEERE o TERVERE. Cit. del reg. d' Olanda nella prov. di Zelanda, circ., ed 1 l. N. E. da Middelburg, con buon porto. Ab. 1,300.

VEGA (LA). Picc. cit. dell'America nella rep. di Haiti, dip. Nord Est, che fu edificata in sostituzione della cit. della *Concezione della Vega*, quasi al tutto distrutta da un tremuoto nel 1564. — *Vega Reale* è poi una valle deliziosa di una fertilità indicibile.

VEGESACK. Bor. della rep. di Brema sul Weser, con porto dove si fermano le navi che non possono rimontare sino a Brema. Ab. 1,540.

VEGEZZO. Valle del Piemonte nella div. di Novara, prov. Pallanza, all'E. del piano dell'Ossola ed all' O. della Svizzera, cant. Ticino. Comincia poc' oltre Domo d'Ossola, e sbocca verso Canobbio sul Lago Maggiore. Tutti i monti di questa valle hanno strade praticabili. Le bestie bovine, le capre e le pecore, riunite in mandre più o meno numerose, vi trovano durante la bella stagione un pascolo eccellente. Clima asciutto, ventilato; aria purissima e molto ossigenata. Prodotti vegetabili, grano saraceno, segala, patate, legumi, castagne, noci ed altre frutta; segale non sufficienti per 6 mesi ai bisogni della popol.; formaggio e butirro eccellenti. Tra gli animali selvatici, il camozzo, la marmotta, il tasso, la volpe, lo scoiattolo, la faina, la lepre; fra gli uccelli, il fagiano e il francolino; fra i pesci, trote squisite nei due Melezzi. Boschi rigogliosi. Ab. per lo più d'ingegno svegliato, solerti e capaci delle più ardite intraprese. Questa valle può dirsi la vera madre-patria degli spazzacamini. Da molti secoli Vegezzo era sotto la giurisdizione dell'illustre Casa Borromeo, e solo da circa otto lustri il feudo di questa valle, al pari di tutti gli altri feudi, venne estinto per sovrano volere. V. Maria Maggiore (Santa) Crana.

VEGJAH. Cit. della Barberia nel Tunisino.

VEGLIA (*Curicta, Portunata, Vegia*). Is. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico, circ. dell'Istria, presso le coste della Morlachia, con molti porti, che le frequenti burrasche e i numerosi scogli rendono affatto inutili. Gli ab. sono generalmente dati alla coltura de' vigneti — *Veglia* cit. cap. dell' is. fabbricata sur una pendice; sede vesc. Ab. 3,400.

VEGLIE. Terra del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Brindisi, circon. di Salice. Ab. 1,400.

VEIT (SAN). Cit. dell'imp. d'Austria nel reg. Illirico, circ. di Klagenfurt; vasti magazzini del ferro.

VELA (CAPO DELLA). Capo dell' America Merid. su la costa N. della Nuova Granata.

VELANO. Mont. della Svizzera nel cant. Vallese, 10,327 piedi sopra il livello del mare.

VELAUX. Bor. della Francia, dip. Bocche del Rodano, 4 l. O. da Aix.

VELAY. Picc. paese della Francia, ora inchiuso nel dip. dell'Alta Loira.

VELDSCHTERIN. Cit. della Turchia Europea nella Servia.

VELEZ. Cit. dell'America nella rep. della Nuova Granata, dip. Boyaca, prov. Socorro, importante per le lavature dell'oro.

VELEZ-EL-BIANCO. Cit. della Spagna nel gov. di Granata, prov. Almeria, con alcazar grandioso. Abitanti 8,000.

VELEZ-EL-RUBIO. Cit. della Spagna nel gov. di Granata, prov. Almeria. Ab. 12,000.

VELEZ-MALAGA. Cit. della Spagna nel gov. di Granata, prov. Malaga, con porto, in territ. fertile e delizioso. Ab. 14,000.

VELIKA. Terra dell' imp. d'Austria nella Dalmazia sul Cettina.

VELIKI-USTIUG. Cit. della Russia Europea nel gov. di Vologda. Ab. 7,000.

VELIKIA-LUKI. Canale a cit. della Russia Europea nel gov. di Pskov. Ab. 4,000. — Il canale congiunge il Duna al Neva.

VELIKOJE-SELO. Vill. della Russia Europea nel gov. di Jaroslav, notevole per una cartiera grandiosa.

VELINES. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 7 l. O. da Bergerac.

VELINO. F. degli Stati Ecclesiastici che passa per Rieti, e si unisce al Tevere. — Mont. presso Roma 1,313 tese secondo il *La-lande* sopra il livello del mare.

VELLETRI (*Velitrae*). Cit. degli Stati Ecclesiastici, capol. della leg. del suo nome, sede vesc., in bella situazione a bene edificata. Il palazzo *Ginetti*, ora *Lancellotti*, edificio magnifico eretto sul disegno di *Martino Longhi*, con giardino ameno; notevole pure il palazzo comunale. Molte rovine antiche. La mont. di Velletri è un resto di antichi vulcani, al pari di tutto il paese, che si estende sino a Roma. Ab. 12,390.

VELO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona, con acque minerali assai pregiate.

VELO-BERDO. Casale dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, su le colline di Bast che fiancheggiano le radici del Biocova.

VELSCHBILLIG. Cit. della Prussia sul Mosella nel gov. di Treviri.

VENA. 3 Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2. 1° In distr. e dioc. di Nicastro, circon. di Cortale. Ab. 500. — 2° e 3.° Distinti cogli aggiunti di SUPERIORE ed INFERIORE, in distr. e circon. di Monteleone, dioc. di Mileto. Ab. del 2° 600, del 3° 300.

VENAFRO. Cit. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, capol. di circon., dioc. di Isernia. Fu antichissima cit., chi crede sannitica, chi campana, la cui origine perdesi nella oscurità de'secoli. Si resse dapprima con leggi proprie, diventò poscia colonia romana, infine prefettura. Concordano gli storici nel dire, che nell'antichità eran popolati i suoi dintorni di ville de' maggiorenti di Roma. Dai ruderi tuttavia esistenti e dalle iscrizioni ed altre anticaglie nelle sue terre rinvenute si raccoglie, che *Venafrum* sia stata un dì fiorentissima, e che abbia avuto per avventura altresì un anfiteatro. La presente cit. sorge sul dorso di un colle, in paese molto fertile ed abbondante di acqua. Fra le varie sue produzioni reputatissima era appo gli antichi quella dell' olio, tal che dai Romani, per indicare una qualità di questo sopraffina, si dicea semplicemente *Venafrum*. Fu ne' bassi e mezzi tempi sede vescovile, contea ed infine principato. Ora però tutte queste cose ha perdute. Detta i natali a varii uomini illustri, fra cui Antonio Giordano, menzionato dal Guicciardini e dal Giovio. Ab. 3,800.

VENAISSIN. V. VENOSINO (*Contado*).

VENANGO. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte N. O. della Pensilvania.

VENANT (St-). Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 4 l. N. da Béthune.

VENARIA REALE. Bor. del Piemonte nella div. e prov. di Torino, capol. di mand., che prese esso nome in sostituzione di quello di *Altessano Superiore*, quando *Carlo Emanuele II* vi fe' edificare un magnifico palazzo attiguo ad un parco vastissimo per la caccia. Questa fondazione era certamente in quell'epoca nel suo genere una delle più grandiose dell' Europa. Nelle guerre del Piemonte, e specialmente negli assedi che nel 1640 a 1706 ebbe a soffrire Torino, questo edificio venne devastato dai Francesi, che via ne portarono gli arredi più preziosi e una quadreria copiosissima. Ristorato da *Carlo Emanuele III*, ingrandito ed abbellito coi disegni del *Juvara* e del conte *Alfieri*, nelle invasioni posteriori tutto venne sperperato nuovamente. Due edifici però restano a meraviglia dello spettatore, cioè la cappella reale e gli spaziosi calidarii per gli agrumi, vero capolavoro d'architettura del conte *Alfieri*. Ora questo edificio serve alla Scuola R. di Equitazione, e a un miglio circa in mezzo a querceti deliziosi solcati da strade lunghe e frequenti, avanzo delle cacce sovrane, tra fiorite praterie ricche di acque e in una specie di valle a guisa di anfiteatro, cui fanno spalla a poca distanza le radici dei monti, avvi la mandria R. o stabilimento per la riproduzione dei cavalli. Nella Venaria ha pure suo alloggiamento l'artiglieria a cavallo introdotta dall' attuale monarca, e la scuola R. di Veterinaria, ecc. Oltre alla R. mandria, fuori della Venaria trovasi nel distr. una mandria provinciale o sia un deposito di stalloni, tenuti dal gov. in varie prov. pel miglioramento gratuito delle razze dei cavalli. Il duca *Emanuele II* aveva trasportato da lontane regioni in Altessano Superiore o nella Venaria R. l'arte della lana e della seta; molti lavori si eseguirono che potevano stare in confronto a'più pregiati dell'Italia. L'industria della seta si è conservata, ed i molti filatoi mossi dalle acque della Dora Riparia fioriscono e danno prodotti eccellenti. Abitanti 3,210.

VENASCA. Vill. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, capol. di mand. Ab. 2,610.

VENASQUE. Cit. della Spagna nell'Aragonese, in bella e fertile valle, 18 l. N. E. da Barbastro.

VENASQUE. Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 3 l. S. E. da Carpentras.

VENCATIGHERRI. Cit. delle Indie Or. nel Caimbetour.

VENCE(*Vincium*). Picc. cit. della Francia, dip. Varo, 14 l. N. da Grasse. Ab. 3,500.

VENCEU. Cit. della Cina nella prov. di Tce-Kiang.

VENDEN. V. WENDEN.

VENDEUIL. Bor. della Francia, dip. Aisne, 1 l. N. O. da Laon.

VENDOME (*Vendocinum*). Cit. della Francia, dip. Loira e Cher, sul Loira, coll'ant. cast. dei duchi insigniti del suo nome. Collegio distinto. Patria di *Ronsard*: 38 l. S. O. da Parigi. Ab. 8,200.

VENDRES. Bor. della Francia, dip. Hérault, 2 l. S. da Béziers.

VENEGONO SUPERIORE e INFERIORE. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Como.

VENER o VENERN. Lago della Svezia di 34 l. di lung. sopra 16 di larg.

VENERQUE. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 4 l. S. da Tulosa.

VENETICO. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Rametta. Ab. 850.

VENEZIA (GOVERNO DI). Le produzioni naturali, l' industria, le manifatture, le fabbriche della province di questo governo sono presso a poco eguali a quelle del governo di Milano. Fiumi principali, l'Adige, che scaturisce nelle Alpi Retiche, divide in due parti Verona, e non lunge da Chioggia sbocca nel golfo di Venezia, un miglio circa più al mezzodì del Brenta pel porto detto di Fossone; il Brenta, che sorge nel Tirolo, passa a Bassano, innaffia il Vicentino e Padovano, e gettasi nel golfo di Venezia tre miglia a mezzodì di Chioggia pel così detto porto di Brondolo; il Piave, che scende dalle Alpi Retiche, bagna il Cadorino, il Bellunese, il Feltrino, e sbocca nel golfo di Venezia sette miglia circa a mezzodì di Caorle pel porto di Cortelazzo; il Livenza, che nasce non lungi da Polcenigo, al confine del Trevignano col Bellunese; e il Tagliamento, che deriva dal distretto di Ampezzo nell'Udinese. — Una catena di montagne poco elevate e quasi dovunque coltivate mirabilmente da una parte si rannoda alle Alpi Trentine che separano l'Italia dall'Alemagna, e dall'altra abbassandosi insensibilmente, si estende sino al mare Adriatico tra il Padovano e il Polesine di Rovigo. Delle copiose acque minerali o gazose parleremo nella descrizione peculiare delle province. Ab. 2,000,000. —

VENEZIA. Cit. capol. della prov. sede patriarcale, che dee la sua origine al terrore incusso nelle più illustri famiglie dei Veneti, e anche di molte altre città dell'Italia, dalla discesa de'barbari, per cui in breve si fe' popolosa quella serie di tante isolette che dai dintorni di Aquileia estendevansi verso la foce dell'Adige, il complesso delle quali formò rimpetto alla *Venezia terrestre* la *Venezia marittima*, che per essere composta di tante disgiunte parti assunse il titolo di *Venezie*. L' unione cementata dalla sventura diventa forte, santa, indissolubile; così quelle famiglie sospinte dal bisogno incalzante di premunirsi contro gli assalti degli oppressori, poderose si fece-

ro, e guidate da saggi principii salirono rapidamente a grande prosperità. E qui noi vogliamo accennare un nostro riflesso, che crediamo non essere stato da altri avvertito. Quelle famiglie fuggiasche delle venete e delle altre città italiane erano nella maggior parte illustri, e formate d'individui di costumi gentili e certamente dagli altri distinti pel sapere loro. Non dee quindi destare meraviglia se quell'unione, diretta da menti colte ed illuminate, gettò le fondamenta più solide d'un reggimento che poscia, per lungo giro di secoli, sempre spiccò luminosamente per la saviezza de'suoi principii, e se quel nuovo ordine sociale giunse in breve a grandezza. Più ancora; noi non crediamo introdotto da que'nuovi Veneti il titolo tribunizio nel governo loro, o perchè le diverse isole si considerassero come altrettante tribù, o perchè usato nel sistema politico de'Romani adottato fosse ad imitazione loro, ma perchè il nerbo di quella comunanza civile formato essendo di patrizii, i quali di accordo comune concorsi erano alla formazione del sistema loro di governo, vollero pure che in essi soltanto concentrato fosse l'esercizio della suprema podestà; e certamente fu da questo volere che in quel novello stato radicossi la forma di reggimento aristocratico che in appresso si mantenne inalterabilmente, e che anche ne'tempi nostri chiaramente indicava colle sue instituzioni antichissime che origine traeva da famiglie patrizie. Ma lasciando una digressione che forse meriterebbe luce maggiore, diremo che il primo doge di Venezia, come raccogliamo dall'illustre e diligentissimo Quadri, fu eletto nell'anno 697; che Venezia diventò potentissima sul mare, e che eguale mantenendosi nelle epoche posteriori in mezzo alle lotte più sanguinose, seppe mai sempre farsi rispettare come se fosse una grande e forte nazione. Quindi è che mentre le altre regioni erano avvolte nella barbarie e nell'ignoranza, Venezia independente e gagliardissima, non mai flagellata da incursioni o dal dominio dell'estraneo, potè stendere placidamente ogni sua cura verso quegli studi e quelle arti che sogliono sì efficacemente promuovere ed affrettare l'incivilimento e la prosperità delle nazioni. Ma questo reggimento che pel corso di quattordici secoli aveva ottenuto il rispetto e l'ammirazione de'regnanti e del mondo, questa città che non potè mai essere vinta per assalto o per blocco, degenerato avendo soprammodo dalla saggezza de' suoi vetusti ordinamenti, cadde vittima di un'inerzia disonorevole.—Venezia è composta di circa 70 isolette che sorgono nel seno delle lagune, divise da due maggiori e da 147 minori canali, e riunita da 306 pubblici ponti, quasi tutti di pietra. Questo ammasso di acque, di terra, di edifici presenta una figura molto irregolare, lunga dall'E. all'O. 2 1/4 miglia italiane, larga dal N. al S. nella sua maggiore estensione 1 3/4 m., la cui circonferenza estendesi per 6 1/4 m. e compone una superficie di 2 1/2 m. quadrate, bagnata da ogni intorno dalle lagune. Questa città è una delle più belle del mondo ed unica per la sua situazione. Famoso è l'epigramma del Sannazzaro, il quale ammirato da tanta magnificenza e ricchezza esclamò:

Viderat Adriacis Venetam Neptunus in undis
Stare urbem et toto ponere jura mari.
Nunc mihi Tarpejas quantumvis, Jupiter, arces,
Objice, et illa tua moenia Martis, ait.
Si Pelago, Tibrim praefers, urbem aspice utrumque:
Illum homines dices, hanc posuisse Deos.

La maggior parte de' suoi edifici è costrutta su palafitte che sorgono dall'imo delle acque. Avvicinandosi a Venezia dalla parte di Mestre, trovansi al principio delle lagune nuove fortificazioni costrutte durante il regno italiano; la diga robustissima incominciata pure sotto quel regno, che di vantaggio immenso tornerà a Venezia, otterrà ora compimento. Il castello di S. Andrea, opera bellissima del *Sanmicheli*, innalzato di prospetto al lido, è reso ora affatto inutile dal poco fondo delle acque da quella parte. Un grande canale divide quasi per mezzo la città, ed è riunito dal ponte detto di Rialto di un solo arco, magnifico lavoro che ha 80 p. di corda ed è ornato da doppio ordine di botteghe. Dovunque veggonsi edifici ammirandi per l'architettura, e lungo il preallegato canale, nominato il Canal Grande. Forse niuna città dell'Europa può menare vanto di sì numerosi templi fabbricati o con isquisita o con bizzarra architettura. La basilica di *S. Marco*, oggidì chiesa patriarcale, rammenta *S. Sofia* di *Costantinopoli*, ed ha le sue muraglie interne ed esterne tutte incrostate di marmi orientali; vi sono bronzi e metalli preziosi, gemme, bassi rilievi, statue, dorature, tarsie in legno, mosaici bellissimi, lavorati dal x al xviii secolo, e vi si contano 500 colonne di verde antico, di porfido, di serpentino, di marmi venati e simili. Quest'opera grandiosa, cominciata nel 976 sotto il doge *Pietro Orseolo I*, fu condotta a fine nel 1071. La facciata è una bizzarra ma sublime mistura di molti stili architettonici; vi primeggiano il greco e l'arabo; è ornata dai quattro cavalli famosi di bronzo, che serbano ancora le tracce dell'antica doratura loro. Dall'alto campanile di *S. Marco* godesi del maraviglioso prospetto di tutta la città, delle Alpi, delle lagune e di una parte del mare Adriatico. Per antichità e vastità distinguonsi poi i templi detti dei *Frari*, in cui ammirasi un monumento eretto al *Canova*, e dei Ss. *Giovanni e Paolo*, l'uno e l'altro, il primo principalmente, racchiudenti monumenti insigni e per la forma e per la materia. Le chiese di *S. Zaccaria*, di *S. Maria dei Miracoli*, di *S. Salvadore*, che precedono i bei tempi Palladiani, sono ammirabili per le singolarità loro. *Sansovino*, *Palladio*, *Scamozzi* ebbero largo campo per isfoggiare i talenti loro ne'templi vinegiani, e *S. Giorgio dei Greci*, *S. Giorgio Maggiore*, il *Redentore*, *S. Francesco della Vigna*, i *Teatini* appartengono a quegli architetti. Se nei secoli susseguenti non conservossi la purezza dello stile, non venne meno la magnificenza, del che fanno testimonianza *S. Maria della Salute*, i *Gesuiti*, gli *Scalzi*, *S. Pietro di Castello*, e per bizzaria doviziosa primeggiano i prospetti di *S. Moisè* e di *S. Maria del Giglio* o *Zobenigo*. Altre chiese di costruttura moderna e regolata sono quelle di *S. Simeone piccolo* e della *Maddalena*, dovuta al disegno dell'architetto *Temanza*. La così detta *Scuola di S. Rocco* ed il prospetto della *Scuola di S. Marco*, ora spedale civico, sono pure edifici pregevoli, e il primo racchiude opere di arti belle veramente e preziose. Tra' palazzi principali citeremo il Ducale, che sorge sul Molo e su la Piazzetta, e che desta ammirazione per la singolarità, ardimento e magnificenza della sua struttura e architettura; la biblioteca antica e le Procuratie nuove o palazzo regio, che *Pietro Aretino* denominollo superiore all'invidia, e *Palladio* disse essere questo il più ricco ed ornato edificio che forse sia stato eretto dagli antichi sino a suoi tempi, fu cominciato nel 1536 dall'architetto *Jacopo Sansovino*, e compiuto dallo *Scamozzi* e da altri artisti distinti; è diviso in tre parti, di cui la terza, fabbricata nel 1810, debbesi al disegno dell'illustre architetto cav. *Soli* da Modena; la R. zecca, disegno del *Sansovino*, una delle più antiche e belle dell' Europa; le carceri pubbliche, edificio robustissimo che congiunge alla maggiore solidità tutta l' eleganza accordevole colla medesima. Il palazzo Pisani e parecchi altri sul Canal Grande sono veramente maestosi, e bellissimi i palazzi Ventramin-Calergi, Corner della Ca' grande, ora delegazione provinciale, Grimani, ora direzione delle Poste, Pesaro, Rezzonico ed il palazzo Farsetti, ora albergo della Gran Bretagna, che qui si nota, perchè i due canestri di frutti scolpiti in marmo, posti sul pianerottolo della grande scala, furono delle prime opere pressochè infantili del *Canova*. Numerosi sono i musei pubblici e privati, e soprattutto stupendo è quello che ammirasi nella R. Accademia di arti belle, come non meno la preziosa serie di pitture di veneti artisti che conservasi nel palazzo Ducale. Tra musei dei privati spiccano quelli di Manfrin, Pisani, Barbarigo, Correr, Grimani, Manin, Treves ecc. Tra le chiese primeggiano per dipinture, quella di *S. Sebastiano*, quasi tutta ingombra de'lavori di *Paolo Veronese*, quivi sepolto, e quella di *S. Maria dell'Orto*, ricca di tavole bellissime d'altare. Tra le molte biblioteche distinguesi la *Marciana*, e per la gran copia di libri e di codici, e per oggetti d'arti, come pitture, statue, iscrizioni, bronzi, medaglie e simili: l'origine di questa biblioteca rimonta ai tempi del *Petrarca* e del cardinale *Bessarione*, che fecero dono de'libri loro alla repubblica; quivi è pure custodito il famoso mappamondo di *Fra Mauro*, che disegnato nell' anno 1460, mostra tutta la superficie terraquea

conosciuta in quell' età. Di sì fatti oggetti va pure ogni giorno arricchendosi anche il seminario patriarcale, grandioso edificio di *Baldassarre Longhena*. Tra le numerose pubbliche fondazioni primeggia l'arsenale, uno de' più antichi dell'Europa, della circonferenza di oltre 2 miglia, chiuso da forti mura e da torri, fabbricato verso l'anno 1304. In esso distinguonsi i seguenti oggetti: moltissimi cantieri per la costruttura al coperto delle navi di qualunque portata; le ampie darsene dove si tengono galleggianti i vascelli; le grandi fonderie di cannoni; una sala di modelli, il cui pavimento è capace di contenere il disegno di una delle maggiori navi da guerra; le sale d'armi; quattro leoni di marmo pentelico, quivi trasferiti dalla Grecia nel 1687 da *Francesco Morosini*, detto il Peloponnesiaco, e un monumento in marmo innalzato dalla repubblica al suo grande ammiraglio *Angelo Emo*, morto nel 1792, lavoro del *Possagnese*; il Porto franco è un grandioso edificio eretto al principio dell'attuale secolo dall' architetto *Mezzani*. Tra i teatri, bellissimo quello della Fenice. Il giardino pubblico è un ameno passeggio bagnato dalla laguna, in cui si insinua come penisola annessa alla città. Benchè il commercio sia molto decaduto, non è per questo che tuttavia non vi si coltivino con favore le arti ed i mestieri: i velluti, le calze di seta, i berretti di cotone e di lana, i vetri di Murano, la conterie, la teriaca, l'imbianchimento della cera, l' arte tipografica, quella de'gioiellieri, la tintura e molte altre industrie vi prosperano per ancora. I Veneziani distinguonsi dagli altri popoli d'Italia per la loro squisita piacevolezza e per indole ottima e dolcissima. Tra i grandi uomini a cui Venezia fu patria, ci limiteremo a indicare *Ennio Dandolo*, *Bernardo Giustiniani*, *Ermolao* e *Daniele Barbaro*, *Andrea Navagero*, *Pietro Bembo*, *Paolo Manuzio*, celebre tipografo e distinto letterato, *Giovanni Romusio*, *Fra Paolo Sarpi*, *Francesco Algarotti*, *Apostolo Zeno*, l'ab. *Morelli* e *Jacopo Robusti* soprannomato il *Tintoretto*, illustre pittore. *Marco Polo*, *Giosafat Barbaro*, *Caterino Zeno*, *Sebastiano Cabotto*, *Alvise Cadamosto* ed altri noma famoso ottennero co' viaggi loro. Ab. 120,000.

VENEZIA. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

VENEZIA (GOLFO DI). V. Adriatico (Mare).

VENEZUELA. Rep. dell' America Merid. al N. E. della Nuova Granata, il cui territ. è diviso in due parti da una catena di mont. che s'innoltra dall'O. all'E. Quella del S., la più vasta, forma vaste pianure sotto un cielo cocente, bagnate durante una parte dell' anno dai f. che l'attraversano; quella del N. fruisce di una temperatura soave e salubre, ma il clima delle coste è caldo e malsano. La parte più meschina, più sterile ed insalubre è quella formata dalle sponde or. del lago Maracaibo. Miniere di rame; si è trovato oro in alcuni luoghi. La pesca delle perle nell'is. S. Margarita è al tutto abbandonata. Produzioni principali, cacao, indaco, tabacco, cotone. Foreste immense. La rep. è divisa nei dip. di Zalia, Orenoco, Maturino, Venezuela. Cap. Caraccas. Ab. 900,000.

VENLOO. Fortezza dell'Olanda nel Limburghese, con un ponte di battelli sul Mosa. Fu cit. anseatica; sostenne molti assedi. Patria di *Uberto Goltzio*: 5 l. N. da Ruremonda. Ab. 5,000.

VENOSA. Cit. vesc. del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Melfi, capol. di circon. Nulla de' fondatori suoi può asseverarsi, essendo la origine sua perduta nella caligine de' tempi. Nè manco a qual regione appartenesse può dirsi, sconvenendo sopra ciò tutt'i scrittori antichi, chi nella Puglia collocandola, chi nella Daunia, chi nella Lucania, chi nel Sannio, chi nella Japigia; il che dovette avvenire per cagion dei confini, non mai bene stabiliti nell'antichità. Occupata da' Sanniti, fuvvi dedotta una colonia, la quale ebbe a mancare nel tempo della guerra punica. Diventò poscia colonia militare, avendoci Ottavio mandati veterani a popolarla. Riparò in essa il console Varrone con cinquanta de'suoi superstiti cavalieri dopo la famosa giornata di Canne. Dalle memorie ed anticaglie scopertevi si conosce a qual grado di floridezza fosse salita, innanzi che le vicende della guerra, massime sotto i Goti, i Longobardi e i Saraceni, avesserla devastata e poco men che distrutta. Sorge la cit. sul rialto di un colle, in forma regolare, con bella piazza, cattedrale magnifica, varie chiese, fra quali una antichissima ed abbaziale, contenente parecchi magnifici mausolei tra cui quello di Roberto Guiscardo, conventi, monastero ecc. Fu patria di Orazio nell'antichità, d'onde gli è venuto il nome di *Poeta Venosino*, e del cardinal de Luca a' tempi nostri. Ab. 6,000.

VENOSINO (CONTADO). Paese della Francia posto nella Provenza; apparteneva al Papa che aveva un legato in Avignone; ceduto alla Francia nel 1791. Il picc. princ. d'Orange era inchiuso in questo contado, e apparteneva alla famiglia *Nassau*, le cui dinastie regnano nella Gran Bretagna e nella Prussia. Fu riunito alla Francia da *Luigi XVI*. Tutto il contado fa ora parte del dip. Valchiusa.

VENTATENE. Vill. dell' is. d'Ischia appartenente al reg. di Napoli, nella cui prov. è compreso, distr. di Pozzuoli, circon. di Forio d'Ischia, dioc. di Forio. Ab. 500.

VENTIMIGLIA (*Albintimilium*). Cit. munita del reg. di Sardegna nel Nizzardo, prov. S. Remo, capol. di mand., presso la riva marit., all' E. di una gran punta detta Capo Mortola, presso la quale in faccia alla cit. può gettarsi l'ancora ne' mesi estivi; i dintorni vanno ricchi di vini generosi, olio e frutti squisiti. Fu un tempo posseduta dai *Lascori*, conti di Ventimiglia e Tanda. Ab. 5,890.

VENTIMIGLIA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Ciminna. Abitanti 3,100.

VENTHIE (LA). Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 4 l. da Béthune.

VENTUARI. F. dell' America che gettasi nell' Orenoco.

VENZONE. Terra del reg. Lombardo Veneto, prov. Udine, venuta a' giorni nostri in grande celebrità per le sue mummie, su le quali pubblicò una memoria dottissima con tavole alluminate l'illustre medico *F. M. Marcolini* (*Milano* 1831).

VEP. Bor. dell' Ungheria nel com. di Eisemburgo.

VER-LE-PETIT. Vill. della Francia, dip. Senna e Oise, 3 l. E. da Anpajon.

VERA. Cit. marit. della Spagna nel gov. di Granata con porto.

VERA CRUZ. Baia e cit. dell'America nella Confederazione Messicana, capol. dello stato del suo nome, con porto sul golfo di Messico. È situata in una pianura coperta da paludi, che rendono il clima fuor di modo insalubre. Malgrado la febbre gialla che evvi endemica, e la cattiva condizione del porto che non è vasto nè comodo, immenso è il traffico. Vera Cruz è posta nel luogo dove *Cortes* sbarcò nel 1519. Ab. 16,000.—Vicino trovasi in un is. la fortezza di *S. Giovanni di Ulloa*, soprannomata la Gibilterra dell' America a cagione della sua posizione e de' suoi mezzi a difesa, che nel 1838 dopo un combattimento di 4 ore fu presa dai Francesi, e poscia restituita.

VERAGUA. Cit. dell' America Merid. nella Nuova Granata, capol. del dip. del suo nome, con porto, non lunge dalle coste del Grande Oceano.

VERANO. Bor. del regno Lombardo Veneto nella prov. di Milano, capol. di distr.

VERAPODI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. di Oppido. Ab. 1,450.

VERAPOLLY. Cit. delle Indie or. nello stato di Kotchin.

VERBANO. V. Lago Maggiore.

VERBERIE. Picc. cit. della Francia, dip. Oise, 4 l. N. E. da Senlis.

VERBICARO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. di Paola, capol. di circon. dioc. di Cassano. Ab. 3,900.

VERCEL. Bor. della Francia, dip. Doubs, 6 l. E. da Basanzone.

VERCELLI. Cit. vesc. del Piemonte, div. di Novara, capol. della prov. del suo nome, presso il Sesia in ridente situazione. Bella cattedrale; chiesa di *S. Andrea* di gotica architettura; in *S. Cristoforo*, dipinti di *Gaudenzio Ferrari*; vasto ospedale e molte altre benefiche fondazioni. Gran mercato di cereali e massime di riso, il cui moderno fabbricato è detto uno dei migliori d'Italia. Museo di storia naturale, biblioteca pubblica, nuovo camposanto, macelli pubblici, elegante teatro, ecc. Ab. 18,550.— La signoria di Vercelli era una delle prov. del duc. di Milano; *Filippo Maria* duca di Milano ne fece donazione

nel 1427 ad Amedeo VIII duca di Savoia. Ab. della prov. 127,060.

VERDE. F. dell' America Sett. che si unisce all'Ohio.

VERDE. Promontorio dell'Africa tra le foci del Senegal e Gambia, così detto per la vegetazione rigogliosa da cui è coperto.—Nodo d'is. dell'Africa nell'Oceano Atlantico appartenente al Portogallo.

VERDE (MARE). V. Pesisco (Golfo).

VERDELLO MAGGIORE e MINORE. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Bergamo: il primo è quasi terra murata, essendo in un corpo solo attorniato da fossa, ora in parte colmata: avea porte d'ingresso che furono abbattute, reliquie di cast. ant.; vasta piazza, bella chiesa prepositurale; l'altro è picc. terra, i cui ab. sono quasi tutti agricoltori.

VERDEN. Picc. cit. del reg. di Annover nel gov. di Stade, con bella chiesa e lungo ponte su l'Haller. Abitanti 4,600.

VERDEN. Picc. cit. della Prussia sul Roer, nel distr. di Dusseldorf. Ab. 2,900.

VERDENBERG. Picc. cit. della Svizzera, cant. San Gallo, nel distr. Sargans, notevole pel suo ant. cast., culla dell'illustre famiglia dei conti di *Verdenberg*.

VERDON. F. della Francia, dip. Basse Alpi, che si unisce al Durenza.

VERDUN (*Verodunum*). Ant. cit. della Francia, dip. a sul Mosa, munitissima; sede vesc. Conserve e confetti assai pregiati. Patria di *Chevert*: 50 l. E. da Parigi. Abitanti 10,580.

VERDUN-SUL-GARONNA. Picc. cit. della Francia, dip. Tarn e Garonna, 5 l. S. E. da Castel-Sarazin. Abitanti 5,000.

VERDUN-SUL-SAONA. Picc. cit. della Francia, dip. Saona e Loira, 5 l. N. E. da Châlons-sul-Saona. Abitanti 2,200.

VEREIA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Mosca. Ab. 5,000.

VERESTO (*Veresis*). F. degli Stati Ecclesiastici che si unisce al Teverone.

VERFEUIL. Picc. cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 3 l. E. da Tolosa. Ab. 2,800.

VERGARA. Cit. della Spagna nella Guipuscoa.

VERGAVILLE. Bor. della Francia, dip. Meurthe, 4 l. E. da Château-Salins.

VERGENNES. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont.

VERGIATE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, sur un' eminenza in luogo pittoresco, patria dello storico *Landolfo*. Ab. 780.

VERGINE. Capo dell'America Merid. nello stretto Magellanico.

VERGINI. Nodo d'is. dell'America Centrale, all' E. di Porto Ricco, in numero di 40 a 60, appartenenti in parte agli Spagnuoli, in parte agli Inglesi: le prime sono quasi tutte deserte.

VERGORAZ. Vill. e catena di aspri colli dell'imp. d'Austria nella Dalmazia che protendesi verso levante sino alle fonti del Norin.

VERIA. Picc. cit. della Spagna nel gov. di Granata.

VERKHNE-UDINSK. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Irkutsk.

VERKHSOSENSK. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Voronei.

VERLINGHEM. Bor. della Francia, dip. Nord, 1 l. N. da Lille. Ab. 2,840.

VERMANDOIL. Picc. paese della Francia che aveva a cap. S. Quintino, ora inchiuso nel dip. Aisne. Abitanti 1,500.

VERMANTON. Picc. cit. della Francia, dip. Yonne, 4 l. S. E. da Auxerre. Ab. 3,000.

VERMEJO. F. dell'America Merid. nella rep. di Bolivia e Argentina che gettasi nel Paraguay.

VERMELANDE. Paese alpestre della Svezia tra il lago Wener e la Norvegia.

VERMIGLIO (MARE). V. California Vecchia (Golfo).

VERMILLION. F. degli Stati Uniti americani che si unisce al Vabasch.

VERMONT. Uno degli stati della Confederazione americana, cui pertiene dal 1791, tra il Nuovo Hampshire, la Nuova York, il Canadà e il Massachusseta. Il lago Champlain che forma in parte i suoi limiti occ., agevola le comunicazioni col Canadà e Nuova York. L' agricoltura vi ha fatto progressi rapidissimi. Mompellieri, capol. Ab. 280,000.

VERNANTE. Bor. del Piemonte nella div. e prov. di Cuneo, mand. Limone Ab. 3,170.

VERNANTES. Vill. della Francia, dip. Maine e Loira, 8 l. S. da Beaugé.

VERNESCA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e dioc. di Teramo, circou. di Montorio. Abitanti 50.

VERNEUIL. Cit. della Francia, dip. Euro, su l'Arve, 9 l. O. da Evreux. Ab. 6,200—Bor. del dip. Allier, 6 l. S. da Moulins—2 Vill., uno nel dip. Oise; l'altro in quello dell'Alta Vienna.

VERNIE. Vill. della Francia, dip. Sarta, 3 l. S. da Frenay.

VERNISSON. Picc. f. della Francia, dip. Loiret, che si congiunge al Loing.

VERNOLE. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 250.

VERNON. Cit. della Francia, dip. Euro, sul Senna, 6 l. E. da Evreux. Ab. 6,000.

VERNOUX. Cit. della Francia. dip. Ardèche, 6 l. S. O. da Tournon. Ab. 3,000.

VERNY. Bor. della Francia, dip. Mosella, 3 l. S. da Metz.

VEROLA NUOVA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. e 6 l. S. O. da Brescia, capol. di distr., assai trafficante. Conce di pelli. Ab. 4,200.

VEROLENGO. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Chivasso. Ab. 4,760.

VEROLI. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici nella deleg. e distr. Frosinone. Ab. 5,590.

VERONA. Cit. ant. nobilissima del reg. Lombardo Veneto, capol. della prov. omonima, sede vesc., su l'Adige, da cui è divisa in due parti, tre di esse congiunte da bellissimi ponti; la parte situata alla destra chiamasi *Verona*, l'altra *Veronetta*. La posizione geografica della città fu determinata dal celebre Cagnoli nel punto centrale della Torre maggiore a 28° 40' 39'' di long. del meridiano di Feroe, ed a 45° 26' 9'' di lat. settentrionale. Nell'interno vi sono 4 piazze principali e 27 minori: strade generalmente belle, ma la più distinta è quella del Corso, e la più vasta piazza, quella detta di *Brà*, dove tengonsi due fiere annuali. Questa città racchiude edifici magnifici. La cattedrale è di stile gotico antichissimo, e tra' suoi numerosi oggetti di arte ammirasi un prezioso dipinto del Tiziano, una delle sue migliori opera: la biblioteca capitolare è ricca di circa 12,000 volumi stampati, oltre 543 codici greci e latini, molti dei quali furono pubblicati ed illustrati da dotti insigni. La chiesa di *S. Zeno* è ornata di antiche sculture gotiche, ed è assai osservabile la tomba di Pipino. La famosa cappella *Varesca* in S. Bernardino è una delle migliori opere del Sanmicheli, architetto civile militare, fondatore del moderno sistema di fortificazione, e che tante memorie lasciò in Verona, patria sua. *S. Anastasia* ridonda di pitture bellissime, siccome pure le chiese di *S. Elena*, di *S. Eufemia*, di *S. Giovanni in Fonte* e moltissime altre. Tra' moltissimi monumenti di antichità primeggia l'anfiteatro benissimo conservato, che venne, non ha guari, ristorato con generosa cura: la sua circonferenza esterna è di 1331 p., il maggior diametro di 464, il minore di 367; l'asse più lungo dell'arena ha 233 p., e il più breve 136: si calcola che vi potessero stare comodamente 23,464 spettatori. A poca distanza da questo sorge il teatro moderno di bellissima architettura: esso è ornato d'un magnifico portico, o pronao tetrastilo del *Palladio*, tutto coperto d' iscrizioni etrusche di marmi e di bassirilievi greci e romani ivi collocati per le cure del march. Maffei, autore della *Verona illustrata* e di altre opere reputate; questo splendido edificio colla facciata ornata di varie statue in bronzo e in marmo è dovuto al disegno del *Sansovino*. La sala del consiglio e il portico sottoposto debbonsi a *Fra Giocondo*, commentatore di *Vitruvio*, che restaurò l'arco del ponte

detto della Pietra, attribuito al *Vitruvio* stesso: i mausolei degli Scaligeri sono antichi e curiosi monumenti, ma di pessimo gusto. La parte della città posta alla sinistra dell'Adige possiede pure antichi e moderni monumenti importantissimi delle arti belle. Vi si ammirano specialmente gli avanzi di un edificio che alcuni eredettero un campidoglio ad imitazione di quello di Roma, ed altri una naumachia. Opere del Sanmicheli sono pure il palazzo Pompei e la eupola della chiesa di *S. Giorgio*; il corpo di questa chiesa, di architettura bellissima, è del *Sansovino*; essa racchiude dipinti pregiabilissimi, siccome pure molte altre chiese sono state a dovizia nobilitate dai pennelli del *Tiziano*, di *Paolo Veronese*, del *Tintoretto*, del *Torelli*, del *Brusasorci*, dell'*Orbetto*, ecc. Moltissimi sono i palazzi, non tanto distinti per l'architettura loro, quanto per gli oggetti preziosi di arti belle e di altre curiosità che racchiudono: alcuni di essi sono pure abbelliti da giardini vasti ed ameni. Tra le copiose fondazioni dirette alla istruzione pubblica noteremo l'Accademia di agricoltura, commercio ed arti, l'Accademia di arti belle, altra filarmonica, una società letteraria, il collegio R. femminile. La biblioteca comunale contiene circa 13,000 volumi; il museo lapidario è ricchissimo in marmi scritti e figurati, sacri e profani, e può riguardarsi come una appendice di esso museo la collezione che si va formando nell'anfiteatro dei monumenti ivi scavati o ad esso relativi. Osservabili sono pure l'orto botanico e il gabinetto di fisica: l'erace è il primo di moltissime piante alpine che rendono celebre il monte *Baldo* e i gioghi veronesi; il secondo è arricchito di molte macchine, tra le quali di alcune inglesi. Nella pinacoteca comunale ammiransi dipinture sceltissime dello *Squarcione*, del *Mantegna*, del *Dai Libri*, del *Badile*, del *Carotto*, del *Brusasorci*, dei due *Paoli*, dell'*Orbetto* e di altri pittori rinomati. Tra le collezioni di vario genere possedute da privati primeggiano la raccolta degli ittioliti e di altri oggetti naturali, formata dal commendatore conte *Gazzola*, le biblioteche *Giuliari e Gianfilippi*, le quadrerie *Canossa*, *Rotari*, *Caldani* e moltre altre. Benchè assai decadute, non sono ancora estinte in *Verona* le manifatture di lana, ed i panni tinti in nero o in turchino conservano la loro antica fama; a questi debbono aggiungersi i mezzolani e le calze di lana, non che i cappelli. Importanti sono pure i tessuti puri o misti di lino, canapa e cotone, le fabbriche delle funi di ogni grossezza, la preparazione dei cuoi, al qual uopo hannovi di molti mulini per macinare la corteccia del rovere, ed una macchina di recente invenzione atta a polverizzare il sommacco (*rhus coriaria*), sostanze ambedue indigene che con felice successo si sostituiscono alla vallonea in molti lavori. L'allevamento de' bachi da seta è ora portato alla maggiore perfezione, e vi sono molte fabbriche di maglie di quella preziosa materia. L'industria operosa de' *Veronesi* estendesi pure in moltissimi altri oggetti, tra' quali non giova dimenticare il *salame dell'aglio* cotanto accetto a' ghiottoni. La naturale disposizione de' *Veronesi* alla coltura della mente conservò fra loro, come acconciamente osserva l'illustre *Bevilacqua Lazise*, le vive scintille del sapere anche in quei tempi miserandi in cui tutta Europa giaceva avvulta nelle tenebre dell'ignoranza, per cui *Verona* annoverasi tra le città dove apparirono i primi albori che la diradarono; nè poscia le guerre e le altre calamità da cui fu lacerata, non valsero giammai ad iscemare nei suoi abitanti l'amore ai buoni studi. Numerosissimo è quindi il catalogo degli nomini sommi a' quali diede i natali, di cui ci limiteremo a nominare fra gli antichi, *C. Valerio Catullo*, *Cornelio Nepote*, *Vitruvio*, detto *Veronese* anche dal *Merula* e dal *Sabellico*, *Emilio Macro*; ne' tempi moderni *Guarino*, *Fra Giovan Giocondo*, *Girolamo Dai Libri*, *Onofrio Panvinio*, *Fra Giovanni da Dalo*, *Giulio Cesare Bordoni* detto lo *Scaligero*, *Girolamo Fracastoro*, il cardinale *Enrico Noris*, *Francesco Bianchini*, *Scipione Maffei*, *Anton Maria Lorgna*, *Antonio Cagnoli*, *Cossali Pietro*. Vanta pure tra' suoi illustri figli il celebre *Paolo Caliari* detto il *Veronese*, che fu pure seguito da altri pittori distinti, dallo *Zelotti*, dal *Paolo Farinata degli Uberti*, che può dirsi il *Michelangelo* della scuola veronese, dal *Riccio* o *Brusasorci*, dal *Turchi* od *Orbetto*, ecc. Il cimitero, questa opera grandiosa che sarà una delle più belle dell'Italia, progredisce celeramente; una diga in marmo all'Adige è già compiuta; un ponte pure in marmo su l'Adigetto congiunge due de' primari quartieri della città; le strade in gran parte lastricate; alcuni degli antichi monumenti ristaurati; le case o di nuovo costrutte o abbellite, sono opere tutte che ora aggiungono maggiore splendore a *Verona*. Essa vide più volte nel corso de' secoli i sovrani assembrati antro le sue mura onde decidere la sorte degli stati loro, come avvenne anche nel 1822. Le sue fortificazioni sono state in questi ultimi tempi soprammodo aumentate, nè cessano sin' ora mai i lavori. Ab. 48,000 — I dintorni di *Verona* sono famosi per le battaglie sanguinose ivi combattute in tutte le età: nei tempi nostri, memorabili sempre saranno i fatti di *Rivoli*, *Caldiero*, *Arcole*, *Ronco*. — Non molto lunge, su le montagne di *Valpolicella*, ammirasi il maraviglioso ponte di *Veja*, formato dalla natura. — Le acque minerali di Rovere e di Caldiero sono assai pregiate. — L' Adige, che maestoso attraversa *Verona*, segna altresì i limiti della varia natura del suolo su cui essa si innalza: alla destra del fiume disserrasi una vasta pianura quasi orizzontale, formata da strati di ciottoli e sabbia, cui le innondazioni antiche svelsero dalle giogaie delle Alpi Retiche: su la sinistra ergonsi in semicircolo le colline che le falde bagnano nel fiume. Quelle fanno parte di quei colli che discendendo dal N. al S., dividono la valle dell'Adige dalla Valpantena, e sono una successione di strati calcarei ed inclinati, nel cui impasto bianchiccio predominano le nummali miste (*conchiglie fossili*) a spoglie intatte di granchi, echini, litui, panopee e di altri corpi organici marini. — L'Adige è mediocremente pescoso. Il clima del *Veronese* è salubre; di rado soffiano il maestro e la tramontana: i più frequenti sono il greco-levante apportatore di pioggia, neve e freddo, ed il ponente cagione di burrasche e grandini che formansi sul vicino Benaco. — Territ. fertile in cereali, riso, vino, olivi, seta, frutti di ogni sorta. Ab. della provincia 280,000.

VERPILLIÈRE. Bor. della Francia, dip. Isero, 6 l. N. E. da Vienna.

VERRECCHIE. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 250.

VERRIÈRES. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, nel bosco di Verrières; fabb. d'armi bianche: 3 l. S. O. da Parigi. — Altri 2 bor.: uno nel dip. Marna; l'altro nel dip. Vienna.

VARRIÈRES. Bor. della Svizzera nel cant. a 9 l. da Neufchâtel; traffica in vini e merletti.

VERRO. Canale della Russia Europea che forma una comunicazione tra il lago Peipus e il f. Aa.

VERRUA. Vill. del Piemonte, div. e prov. di Torino, mand. Brusasco. Ab. 2,600.

VERS. Borgo della Francia, dip. Lot, 3 l. da Cahors.

VERSAILLES. Cit. della Francia, capol. del dip. Senna e Oise, con cast. R. magnifico, edificato da *Luigi XIV*. Abbandonato nel 1790, fu quasi al tutto trascurato sino a oggidì; ma il monarca attuale vi ha fatto eseguire di grandi ristauri, e formare un museo contenente una collezione compiuta di opere storiche, eseguite dai pittori e scultori francesi della nostra epoca. In questo palazzo, il più bello del reg., e in questa sede R. una delle più grandiose dell' Europa, si ammira massime la facciata dalla parte del giardino, le pitture del *Lemoine* nella sala di *Ercole* o sala di marmo, la sala di Mercurio, quella di Marte, la gr. galleria dove *Lebrun* dipinse le imprese di *Luigi XIV* dalla pace de' Pirenei sino a quella di Nimega, gli appartamenti della regina, la cappella, ecc. Dietro il cast. estendesi un parco magnifico, alla cui estremità trovasi il Grande e Piccolo Trianone. Patria dei re *Luigi XV*, *XVI*, *XVII*, *XVIII*, dell' ab. *dell'Epée*, di *Ducis*, ecc. Ab. 29,210.

VERSAILLES. Picc. e bella cit. degli Stati Uniti americani nel Kentucky.

VERSETS. Cit. dell' Ungheria nel com. di Temesvar, sede di un vescovo greco, importante per traffico di seta e vino. Ab. 16,000.

VERSOIX. Bor. della Svizzera nel cant. e sul lago di Ginevra.

VERTAISON. Bor. della Francia, dip. Puy-de Dôme, 4 l. E. da Clermont-Ferrand.
VERTEILLAC. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 3 l. N. da Ribérac.
VERTEUIL. 2 Bor. della Francia: uno nel dip. Lot e Garonna; l'altro nel dip. Charente.
VERTICILLI. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Spezzanogrande. Ab. 100.
VERTOU. Bor. della Francia, dip. Loira Inferiore, 2 l. S. E. da Nantes.
VERTOVA. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, nella Valseriana; molto lavorio della lana, filatura della seta, officine per la riduzione del ferro. Bella chiesa prepositurale con pitture pregevoli, sur un'altura d'onde si domina tutto il paese e gr. parte della valle. Ne' dintorni esistono le reliquie di un'ant. fortezza, appartenente all'illustre famiglia de'conti *Vertova*.
VERTUS (LES) (*Vertudunum*). Picc. cit. della Francia, dip. Marna; nel territ., vino squisito: 4 l. S. da Épernay. Ab. 3,200.
VERUCCHIO. Comune degli Stati Ecclesiastici, leg. Furlì, distr. Rimini. Ab. 2,820.
VERVIERS. Cit. del reg. Belgico nella prov. di Liegi, rinomata pe'suoi pannilani e casimiri, la cui fabbricazione occupa gr. parte della sua popol. e di quella dei vill. circostanti: 5 l. E. da Liegi. Ab. 19,000.
VERVINS (*Verbinum*). Picc. cit. della Francia, dip. Aisne, notevole pel trattato di pace del 1598 tra *Enrico IV* e *Filippo II* di Spagna: 42 l. E. N. E. da Parigi. Ab. 2,570.
VERZASCA. Valle della Svizzera, cant. Ticino, che estendesi tra Val Maggia, Valle Levantina e i distr. di Riviera e Bellinzona.
VERZINO. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Umbriatico, dioc. di Cariati. Ab. 850.
VERZUOLO. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Saluzzo, capol. di mand.; rinomate le sue sete e filande. Ab. 3,900.
VERZY. Bor. della Francia, dip. Marna; nel territ., vini prelibati: 4 l. S. E. da Reims.
VESCOVATO. Vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. Cremona.
VESELIZE. Picc. cit. della Francia, dip. Meurthe, 6 l. S. da Nancy. Ab. 2,100.
VESLE. F. della Francia che si unisce all'Aisne, presso Soissons.
VESOUL (*Vesullum*). Cit. della Francia, dip. Alta Saona, così detta dal monte *Motte de Vesoul* da cui è dominata, tutto coverto di vigneti: 73 l. E. da Parigi. Abitanti 5,890.
VESPOLATE. Vill. del Piemonte nel Novarese, capol. di mand. Ab. 1,840.
VESPRIM. Cit. dell'Ungheria nel circon. oltre il Danubio, capol. del com. del suo nome.
VESTEA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Catignano, dioc. di Penne ed Atri. Ab. 900.
VESTENA NUOVA e VECCHIA. 2 Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona; nel territ. vi si trovano molti corpi petrificati.
VESTERÅS. Cit. della Scozia, capol. della prov. del suo nome o Vestmanland, sul lago Moelar.
VESTONE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Brescia, capol. di distr.
VESUVIO. Vulcano presso Napoli, capol. del reg. omonimo, al tutto separato dalla catena degli Appennini, che s'innalza al pari degli altri vulcani a guisa di cono, con una base che gira circa 30 miglia, ed un'altezza sul livello del mare di 3,602 piedi, soggetta ad alzarsi o deprimersi secondo le diverse eruzioni. Quella del 1822 ne portò via gr. parte della vetta. Tre strade mettono alla sommità. Prima della eruzione del 1822 potevasi per qualche tratto ascendere entro la bocca; oggi ciò sarebbe difficile e pericoloso. Il 23 novembre dell'anno 79 dell'era cristiana avvenne l'orribile eruzione che seppellì Ercolano, Pompei, Stabia co' vill. vicini; cangiò il sito e il aspetto il lido, e diede altra configurazione alle terre. L'esterno della mont. è in gr. parte coperto di lava. Il Vesuvio, dice l'illustre ab. *Luigi Galanti*, è un monte d'oro pe'suoi ricchi prodotti: distrugge e crea, toglie e ridona. La cenere che distrusse i frutti nel 1794, gli animò nell'anno seguente; e nel 1796 le uve rimasero in parte, per l'immensa quantità, invendemmiate. Lo stesso accadde coll'eruzione del 1822, e molti corsi di lave affatto sterili diventarono coltivabili, coll'essere stati da quella eruzione coperti di sabbia. Le frutta e la uva massime crescono di bontà a misura che si sale su la vastissima pendice. Un'altra specie di ricchi prodotti dà il Vesuvio con le sue cristallizzazioni, di cui pare che la natura abbia voluto stabilire nel suo seno un laboratorio; ed è cosa invero maravigliosa, che circa un terzo delle specie cristalline conosciute e le rocce di ogni formazione trovinsi riunite nel breve spazio occupato da questo vulcano. (V. il *Prodromo della mineralogia Vesuviana* degli accademici *Monticelli* e *Covelli*. Napoli 1825).
VESZPRIM. V. Vesprim.
VETRALE. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Gioi, dioc. di Capaccio. Ab. 200.
VETRALLA. Terra degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Viterbo. Ab. 4,460.
VETRANTO. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Vietri, dioc. di Amalfi. Ab. 250.
VETTER. Lago della Svezia, all'E. del lago Wener, di 36 l. di lung. sopra 8 a 10 di larg.; congiunto al Baltico col f. Mothala e il canale di Götha.
VETTICA. 2 Bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, dioc. di Amalfi. 1° In circoo. di Positano, coll'aggiunto di Maggiore, ab. 650. Il 2° in circon. di Amalfi, coll'aggiunto di Minore, ab. 650.
VEULLES. Bor. marit. della Francia, dip. Senna Inferiore, 4 l. O. da Dieppe.
VEURDRE (LE). Bor. della Francia, dip. Allier, 7 l. N. O. da Moulins.
VEVAISE. F. della Svizzera, cant. Friburgo, che deriva dal monte Moleson, e gettasi nel lago di Ginevra a Vevay.
VEVAY. Cit. deliziosa della Svizzera, cant. Vaud, alle radici del dorso merid. del Jorat, e alle sponde del lago Lemano che ne bagna una parte. La sua situazione pittoresca, il clima dolcissimo, i modi civili e cortesi degli ab. vi attrae gr. copia di forestieri, massime nella ridente stagione. Nella cattedrale trovansi le tombe di *Edmondo Ludow* e di *Andrea Broughton*, giudici dell'infelice *Carlo I* re dell'Inghilterra, che esiliati dalla patria, scelsero a stanza Vevay, dove morirono. Ogni sei anni celebrasi una festa curiosissima in onore degli agricoltori e de'vendemmiatori, la quale ha molta analogia con quella che solennizzavano i Greci in onore di *Cerere*. Ab. 3,800.
VEVAY. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Indiana, su l'Ohio, colonia di Svizzeri.
VEXIN. Ant. paese della Francia, che era diviso in Vexin-Normanno, cap. Gisors, e in Vexin-Francese, cap. Pontoise.
VEYNES. Bor. della Francia, dip. Alte Alpi, 5 l. O. da Gap.
VEYPAR. Cit. delle Indie Or. nella prov. Tinnevelly.
VEYRE. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 3 l. S. E. da Clermont.
VEYRA. Vill. del Piemonte, prov. d'Alba, mand. Corneglianu d'Alba: vini prelibati nel territ. Ab. 2,000.
VEZZA. Gr. vill. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Bergamo in Valcamonica, con bellissima parrocchiale. Fucine. Territ. reso fertile più da industria, che da natura.
VEZZANO. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Levante, capol. di mand. Ab. 2,840.
VEZELAY. Picc. cit. della Francia, dip. Yonne, 3 l. O. da Avallon. Ab. 2,100.
VEZENOBRE. Bor. della Francia, dip. Gard, 2 l. S. da Alais.
VÉZÈRE. F. della Francia che si rannoda al Dordogna.
VEZINS. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 6 l. S. E. da Beaupreau.

VEZOUZE. Picc. f. della Francia che si unisce al Meurthe presso Lunéville.
VIADANA. Gr. terra del reg. Lombardo Veneto, prov. Mantova, capol. di distr., assai industre e trafficante. Teatro.
VIAGRANDE. Terra della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Catania, circon. di Trecastagne. Ab. 2,950.
VIA MALA. V. Schams.
VIANA. Cit. marit. del Portogallo, con porto nel Minho; gr. traffico di vino e di pesce. Ab. 8,000.
VIANEN. Picc. cit. dell'Olanda nella parte sett., cui mette il canale di Zederik. Ab. 2,000.
VIANUOVA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Nocera. Ab. 100.
VIAPIANA. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino.
VIAREGGIO. Picc. cit. del duc. di Lucca, in deliziosa situazione, con picc. porto. Belle ville; teatro. Abitanti 5,850.
VIAS. Bor. della Francia, dip. Hérault, 4 l. O. da Béziers.
VIASMA. Cit. della Russia Europea nel gov. di Smolensko. Ab. 8,000.
VIASNIKI. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Wladimir. Ab. 2,800.
VIATKA. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. e sul f. del suo nome, sede vesc., importante pel suo traffico di cereali, lino, sego, olio di lino, cera e miele. Ab. 6,600.—Il f. *Viotka* si unisce al Kama.
VIBONATI. Terra del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Sala, capol. di circon., dioc. di Policastro. Ab. 2,750.
VIBORG. Cit. della Danimarca, capol. del bal. del suo nome, nel Jutland Sett., sede vesc. Ab. 3,500.
VIBORG o VIBURG. Cit. della Russia Europea nel gr. duc. della Finlandia, piazza forte e porto sul golfo di Finlandia, aut. capol. della Carelia. Ab. 5,000. — Non lunge su la costa trovansi le famose cave di granito di Piouterlax, donde traggonsi i massi di dimensione prodigiosa per le colonne ed altre opere di Pietroburgo.—Nel territ. di Viborg avvi pure la magnifica caduta d'acqua detta *Imatra fall* di 100 piedi di profondità, che il Voxen, largo 150 piedi, vi forma passando del lago Saima nel lago Ladoga.
VIBRAYE. Picc. cit. della Francia, dip. Sarta, 5 l. N. da St-Calais. Ab. 2,600.
VIC. Cit. della Francia, dip. Meurthe, notevole per la sua miniera ricchissima di salgemma: 2 l. S. da Château-Salins. Ab. 3,080.
VICALVI. Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Alvito. Ab. 650.
VICARI. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Alia. Ab. 4,550.
VICARIA. Nome di uno de' 12 quartieri in cui è divisa la cit. di Napoli, capitale del reg. omonimo.
VIC-DE-BIGORRE. Picc. cit. della Francia, dip. Alti Pirenei, 5 l. N. da Tarbes. Ab. 3,800.
VIC-DES-SOS. Bor. della Francia, dip. Arriège, 6 l. S. da Foix.
VIC-EN-CARLADEZ. Bor. della Francia, dip. Cantal; sorgenti d'acque minerali: 4 l. N. O. da Aurillac.
VIC-FEZENSAC. Picc. cit. della Francia, dip. Gers, 7 l. N. O. da Auch. Ab. 5,000.
VIC-LE-COMTE. Picc. cit. della Francia, dip. Puy-de-Dôme; patria di *Lesage*: 5 l. S. E. da Clermont. Ab. 3,600.
VIC SU-L'AISNE. Bor. della Francia, dip. Aisne, 4 l. O. da Soissons.
VICENZA. Ant. cit. del reg. Lombardo Veneto, capol. della prov., sede vesc., posta alle falde de' colli Berici, in mezzo ai f. Bacchiglione e Retrone, a 28° 55' 30" di long. e 45° 30' di lat. Essa si contraddistingue anche fra le terre più grandiose per l'eleganza e magnificenza dell'architettura, la quale, stabilita dal *Palladio*, vi è stata sempre promossa onorevolmente. La basilica, di cui vuolsi far rimontare la fondazione al tempo del re Teodorico, e che sino dal 1262 chiamavasi *Palatium vetus*, bisognosa, coll'andar degli anni, di un riattamento totale, fu a tal uopo affidata a *Palladio*: questi col genio suo, vinta la somma difficoltà di dover combinare la esterna rivestitura in corrispondenza delle arcate interne, fe' sorgere le logge stupende che ammiransi presentemente, le quali non cedono per verun conto alle opere più sublimi della romana magnificenza. La grande sala è pure ammirabile per la costruttura della volta, tessuta artificiosamente di legname. La torre dell'orologio, di non volgare costruttura gotica, è maravigliosa per la sua elevazione di 82 metri, veramente straordinaria in confronto della base soltanto di 7. La cattedrale, se offre poco di bello nella sua architettura gotica, è però corredata di dipinti pregevolissimi. La chiesa di S. Corona racchiude pitture di *Bartolommeo Montagna*, del cav. *Leandro Bassano*, di *Gio. Bellino* e di *Paolo Veronese*, siccome le chiese di S. Caterina, S. Croce e S. Stefano. La vasta piazza de' *Signori* è di forma quasi rettangola, e si congiunge all'altra alquanto minore detta della *Biada*. La loggia della R. Delegazione è altra insigne opera *palladiana*, siccome pure al Palladio voglionsi appartenenti la due porte del così detto *Brolo* del seminario. In una sala del Monte di Pietà trovasi la biblioteca *Bertoliana*, così detta dal suo istitutore conte Giovanni Bertolo, celebre giureconsulto; oltrepassa i 30,000 volumi. Molti sono i palazzi ammirabili per la purezza dell'architettura e la magnificenza degli ornamenti. Il palazzo *Chiericato* annoverasi tra le principali opere del Palladio, ma non essendo stato tutto eseguito sotto la direzione di lui, non andò esente da qualche sconcio; sorge in poca distanza l'abitazione dello stesso Palladio, singolare per la semplice armonia della facciata, comechè di mole piccolissima. Il palazzo *Tiene* contasi fra' primi della città, non tanto per la vantaggiosa posizione del triplice suo prospetto, quanto per la simmetria delle decorazioni e de' compartimenti magnifici; il palazzo *Trissino dal Vello d'Oro* rimembra il famoso Giangiorgio di quella famiglia; quello *Trento*, opera dello *Scamozzi*, può dirsi grandioso, benchè spoglio degli ordini architettonici; ed è particolarmente ammirabile per la vaga finestra sopra l'ingresso, la quale si compone di un'apertura larga ed arcuata nel centro, e di due più ristrette e rettangole a canto, con ornamento di pilastrini striati, di cornice e di due figure in bassorilievo, coricate su l'archivolto di mezzo. Questa invenzione veramente originale fu introdotta dallo Scamozzi, e venne più volte imitata da Inigo Jones, il Palladio dell'Inghilterra. La loggia *Valmarana*, appartenente alla famiglia Salvi, di grave e simmetrica costruttura, è per tradizione costante, e per l'opinione generale dei dotti, attribuita al Palladio: dalla loggia si entra in un andito comune a due stanze laterali, e fra le sottoposte arcate scorre un placido rivo, che nella *chiari*, *fresche e dolci acque* offre una specie d'incanto, mostrando nella purezza dei suoi cristalli capovolto il prospetto della loggia. Il teatro *Olimpico* è un edificio ammirando eretto dalla accademia degli *Olimpici* nel 1584 con disegno del Palladio, che fu membro e de' primi fondatori di quello istituto: la decorazioni maravigliose della scena anteriore sono opera dello *Scamozzi*, cotanto esimio nell'arte prospettica; il teatro *Eretenio* è un bel concepimento dello *Squarcina*. Il traffico di questa città è assai operoso, e, oltre al perfetto lavoro della seta, avvi quello rinomato della maiolica. Tra gli uomini illustri cui fu patria, citeremo *Alpino* e *Massaria*, i *Leoniceni*, eruditissimi in ogni letteratura; i poeti *Bartolommeo Pagello*, *Quinzio Emiliano Cimbriaco*, il *Caldogno* e *Camillo Scroffa*, inventore dei cantici pedanteschi; *Fabio* e *Giulio Pace*; i due *Gualdi*; *Maddalena Campiglio*, donna d'ingegno nobilissimo; lo aureo latinista *Ferreto Ferreti*; *Luigi Porto*; *Pellegrini*; *Pigafetta*, celebre viaggiatore, ecc. Tra' molti che fama colsero nelle arti belle, oltre ai *Montagna* e ai *Maganza*, pittori insigni, ed all'architetto *Calderari*, basterà riferire *Giangiorgio Trissino*, *Andrea Palladio*, riconosciuto e riverito da tutti pel principe dell'architettura moderna, e *Vincenzo Scamozzi*, i cui nomi equivalgono all'elogio più pomposo. Ab. 32,000. Fuori della città, cimitero magnifico. — L'arco dell'ingresso al Campo Marzio è assai elegante per lo stile e per le proporzioni; la cavallerizza è di semplice ma bella costruttura. Dischiudesi quindi il Campo Marzio, e quivi godesi di un prospetto incantevole; a destra torreggiano

su le più lontane colline gli antichi castelli di Montecchio, ed innalzasi la torre vetusta, confine una volta tra la *Marca* e la *Lombardia;* i soprastanti colli vitiferi sono ingombri da vaghi casini frammisti a pastorali abituri, e mentre il Berico va altiero del suo santuario, il sottoposto Parnaso è deliziato dal magnifico palazzo Carcano. La chiesa del monte Berico è opera del *Barella*, cominciata nel 1688; è giudizioso il compartimento della pianta, che unisce felicemente alla nuova l'antica piccola chiesa goticamente costrutta sino dall' anno 1428; tra le sue dipinture ammirasi il prezioso quadro di *Paolo Veronese*, vero miracolo dell'arte, che esprime Cristo in forma di pellegrino, con molte altre figure. I così detti Portici di Monte dividonsi in due grandi rampe congiunte da un angolo divergente circa 20 gr. dal retto, di cui ciascuna mette a dieci arcate, a capo delle quali avvi un ripiano che quelle rampe divide l'una dall'altra. Alla vetta del colle disserrasi un immenso orizzonte: a destra prolungasi la catena de'colli Berici, e dietro gli Euganei veggonsi innalzare le moli dell'antica Padova; alla sinistra sorgono in pianura deliziosa, castella, ville, palazzi, ai quali oppongono barriera formidabile le montagne Retiche: alle falde della vaga collinetta di S. Sebastiano, il cui dorso è tutto coperto da palazzi e da giardini, sorge il capolavoro del Palladio, la Rotonda, appartenente ai conti Capra, al cui compimento assai operò lo Scamozzi. Le parole più pompose non varrebbono mai a porgere un'esatta idea di tutte le bellezze di quest'edificio. Di fatti, come osserva maestrevolmente l'illustre Berti, il sì semplice e ben disposto compartimento icnografico, la proporzione regolare delle grandezze, la venustà degli ornati, la varietà delle forme, l'accoppiamento giudizioso delle parti primarie colle accessorie, l'eleganza dell'esterno, il vasto contrasto delle logge, de' frontispizi e della cupola, il vantaggio del sito, la magnificenza del tutto insieme formano un tale complesso di bellezza, che può dirsi senza esagerazione essere quest' edificio nel suo genere unico ed insuperabile. — Non lunge dalla porta di Monte s' innalza l'Arco delle Scalette, così denominato perchè apre l'ingresso alla grande scalinata da cui per 200 scalini si sale al colle; al Palladio s'attribuisce pure questa bell'opera.

VICH. Cit. vesc. della Spagna nella Catalogna, prov. Barcellona. Ab. 13,000.

VICHERY. Bor. della Francia, dip. Vosgi, 4 l. E. da Neufchâteau.

VICHY. Picc. cit. della Francia, dip. e su l'Allier, famosa per le sue acque minerali e per la bellezza dei suoi dintorni: 87 l. S. E. da Parigi. Ab. 900.

VICO (*Ciminius*). Picc. lago degli Stati Ecclesiastici tra Viterbo a Ronciglione.

VICO. 2 Vill. del Piemonte: uno nella div. di Torino, prov. d' Ivrea, capol. di mand. Ab. 1,070; l'altro nella div. di Cuneo, prov. di Mondovì, capol. di mand.; li presso, famoso santuario di N. S. con annessovi convento di Cistercensi. Straordinario concorso di devoti anche di lontane regioni. Annua fiera rinomata per abbondanza d' ogni genere, il 9 settembre. Territ. fertile in cereali, vini bianchi e neri generosi. Ab. 2,580.

VICO. Terra del regno di Napoli in Capitanata, distr. di Sansevero, capol. di circon., dioc. di Manfredonia. Ab. 6,800. — 2 Vill. del reg. medesimo. 1° in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Palma; ab. 750; 2° in Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Aprigliano.

VICO. Comune degli Stati Ecclesiastici nella deleg. di Frosinone. Ab. 1,670.

VICODIPANTANO. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Trentola, dioc. di Aversa. Vi si discopersero monumenti di alta antichità, siccome lucerne, vasi cinerarii, monete, sepolcri, iscrizioni, armi ecc., onde si giudica essere stato un di luogo assai frequentato dagli antichi. Ab. 800.

VICOEQUENSE. Cit. del reg. di Napoli nella prov. omonima, distr. di Castellammare, capol. di circon., dioc. di Sorrento. Vuolsi che originasse dall'antica *Æqua*, cit. famosa dei Campani, la quale sin dai tempi della prima guerra punica somministrò milizia valorosa alla romana repubblica. Ci ha pure chi pretende che fosse la *Taurobolae* di Stazio, o la *Taurania* di Plinio. È fabbricata su d' una rupe poco lungi dal mare, in prospettiva dell' incantevole golfo di Napoli. L'aria n'è purissima, e i prodotti della terra eccellenti. Ab., unitamente ai suoi casali, 9,400.

VICOLI. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Catignano, dioc. di Penne. Ab. 950.

VICO SEPRIO. Luogo del reg. Lombardo Veneto, prov. Como, notevole per le ruine dell'ant. Castello Seprio, che in epoca assai remota doveva essere importantissimo: si fa derivare il nome di *Seprio* e di *Vico Seprio* da *Subrium* o *Insubrium*, e anche da *Vicus Severi*.

VICO SOPRANO. Vill. della Svizzera, cant. Grigioni, capol. della valle Bregell o Bregaglia; un' alta torre antica si è voluta ora con mal talento convertire in moderna.

VICO VARO. Comune degli Stati Ecclesiastici, distr. Tivoli, nella comarca di Roma. Ab. 1,010.

VIDIGUEIRA. Cit. del Portogallo nell'Alemtejo, in una delle più amene situazioni della prov. Ab. 2,400.

VIDINO. Cit. della Turchia Europea nella Bulgaria, una delle piazze più forti dell'imp., sede di un vesc. greco: 50 l. S. E. da Belgrado. Ab. circa 25,000.

VIDJEPUR. Cit. delle Indie Or. nel reg. di Nepal.

VIDZY. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Vilna, Ab. 2,600.

VIÈGE. V. Visp.

VIEILLEVIGNE. Bor. della Francia, dip. Alta Garonna, 7 l. S. da Nantes.

VIELLE. Bor. della Francia, dip. Alti Pirenei, 7 l. S. da Bagnères.

VIENNA o WIEN (*Vindobona*). Cit. dell'imp. e dell'arciduc. d'Austria, posta sur una picc. eminenza alla destra sponda del Danubio sotto i 34° 2' 16" di long. e 48° 2' 32" di lat. N. Sotto il nome di Vienna comprendesi tanto la cit. propriamente detta, quanto i sobbor. La cit. propriamente detta è circondata da mura piantate d'alberi, che in altri tempi erano la spalto della piazza. La cit. sta nel centro dei sobbor. e nel centro di quella trovasi la chiesa di *S. Pietro*. Il Danubio, un'ora di cammino prima di Vienna, si divide in più rami, che tornano ad unirsi inferiormente alla cit. Un picc. braccio la separa dal bor. Leopoldo, e per questo braccio deggiono passare tutte le barche che navigano il Danubio. Molti ponti attraversano questo bracciu. Tra la cit. ed alcuni sobbor. scorre il picc. f. Vienna, che mette nel Danubio; vi sono molti ponti; dal lato opposto della cit. scorre quasi parallelo al Vienna il picc. f. Alserbach, che mette pure nel Danubio dopo avere attraversato alcuni sobbor. Un canale artificiale detto Neustadter Canal, che si estende da Vienna sino a Wiener Neustadt, serve al trasporto di carbon fossile, di legna, tegole, mattoni, ecc. L' ineguaglianza del terreno produce in Vienna una singolarità osservabile, quella cioè della contrada di *Hohe-Brucke*, che a guisa di ponte soprasta a quella di *Tiefe-Groben*. La più bella contrada è quella detta *Herrenstrasse* (de' Signori), tutta ornata di magnifici palazzi. Tra le molte piazze primeggiano il Graben, quasi nel centro della cit., con due fontane e un monumento alla *SS. Trinità*, e quella di Giuseppe colla statua equestre in bronzo di *Giuseppe II*. Il palazzo imp. nel centro della cit. non offre alcuna euritmia nella sua costruttura, ma i tesori che racchiude danno compenso larghissimo alla mancanza di un'architettura squisita. La biblioteca Palatina, posta in un luogo somigliante a tempio maestoso, tutta risplendente d'oro, e coperta di marmi preziosi, racchiude da 12 in 14 mila manoscritti, più di 300 mila volumi stampati ed un' immensa collezione di rappresentazioni intagliate in rame. Tra gli oggetti più rari distinguonsi la famosa Tavola o Carta Peutingeriana, dei manoscritti messicani spediti da *Cortez* a *Carlo V.*, l'originale in bronzo di un *Senatus Consultum* dell' anno 186 avanti G. C., un manoscritto di *Dioscoride* del secolo VIII, finalmente un grande numero di libri in lingua araba, turca e persiana usciti dalla stamperia che *Hibraim Effendi* aveva stabilita in Costantinopoli. Il gabinetto delle medaglie, delle monete e delle pietre intagliate è il più ricco dell'Europa, a servì di vasto campo al cel. *Eckel*, che ne era il conser-

vatore, per comporre molte dottissime opere; in esso vedesi la famosa gemma Augustea o il cammeo rappresentante l'apoteosi di *Augusto*. Ricchissimo è il tesoro imp. per la gran quantità di pietre preziose, di minuterie in cristallo di rocca, avorio e in altre materie. Ammirando è il museo di storia naturale, massime per l'immensa raccolta di conchiglie, di litofiti, di minerali, cui è stato non ha guari aggiunto una collezione di oggetti del Brasile. L'Ungheria e la Transilvania vi hanno spedito bellissimi pezzi delle loro miniere d'oro, tributo egualmente pagato dalle altre prov. della monarchia co'loro minerali diversi. Nella bella collezione di mosaici primeggia quello del *Cenacolo* dell'immortale *Leonardo*, opera grandiosa eseguita pochi anni or sono dal valentissimo *Roffaelli* in Milano. Università distinta, con orto botanico, bella collezione di quadrupedi e di uccelli, un laboratorio chimico, un gabinetto di fisica ed altre scientifiche fondazioni. Nel nuovo osservatorio è stato non ha guari fondata una scuola di astronomia. Scuola di lingue orientali; accademia Giuseppina di medicina e chirurgia; accademia delle arti belle; instituto politecnico; conservatorio di musica, ecc. ecc. Arsenale imp., vasto edificio colmato di cannoni, di armi di ogni genere, di antichi trofei; l'arsenale della cit. è pure notevole. Tra le chiese distinguonsi quelle di *S. Stefano*, sede dell'arciv., maestoso edificio la cui torre è tenuta come il capolavoro di tedesca architettura; quella degli *Agostiniani*, dove ammirasi il mausoleo dell'arciduchessa *Maria Cristina*, capolavoro del *Fidia Possagnese*; quella de' *Cappuccini*, che racchiude le tombe imp. Il Graben è un ridente passeggio nell'interno della cit.; non lungi trovasi la chiesa di *S. Pietro*, la più bella di Vienna per la regolarità dell'architettura. Bellissimi sono i sobbor., tutti ornati di palazzi con contrade spaziose. In quello di Leopoldstadt ammirasi l'Augarten, magnifico parco, con viali deliziosi, e la foresta detta il Prater, scena incessante da' più svariati e piacevoli intertenimenti; quelli di Weissgoerber e di Endberg, rasenti il Danubio, racchiudono pure splendidi palazzi e giardini; in quello di Landstrasse s'innalza il palazzo detto Belvedere, il più magnifico di Vienna, fabbricato dal princ. *Eugenio*, nel quale trovasi la pinacoteca imp. composta di numerose dipinture delle più famose scuole; quivi pure è collocato il gruppo della *Venere*, scultura del cel. cav. *Pompeo Marchesi*. Havvi pure in questo sobbor. il bel palazzo del princ. di *Schwartzenberg*, l'ospizio degli Invalidi, l'orto botanico. Su la Ross-Au trovasi la grandiosa fabb. di porcellana e il magnifico palazzo del principe di *Lichtenstein*. Teatro più vasto, quello sul Vienna. Ab. 340,000. — Tra i molti palagi e le ville dei dintorni primeggiano i palazzi imp. di Laxenburgo e di Schoenbrunn e il gran parco di Dornbach, formante un giardino inglese maraviglioso, dove tu trovi prati, valli, monti, laghi, f., foreste annose, boschetti, monumenti antichi e moderni.—Schoenbrunn (Bella Fontana), edificato da *Maria Teresa*, ha deliziosi giardini, parchi e boschetti, un gran serraglio di animali feroci ed un orto botanico d'assai superiore in piante esotiche a quello di Parigi. Nel parco di Laxenburgo presso il labbro del lago evvi un ricco piedestallo di granito su cui posa il busto colossale di *Francesco I*, bellissima scultura dell'illustre *Comolli*. — Il clima di Vienna è soggetto a grandissime variazioni, e la temperatura cangia di frequente in un giorno medesimo, anzi nel periodo di poche ore, dal caldo al freddo, e viceversa. Il punto più favorevole per osservare questa bellissima capitale è sul terrazzo del Belvedere superiore.

VIENNA o VIENNE. Dip. della Francia, che trae suo nome dal f. Vienna che lo attraversa dal S. al N.; è formato dall'ant. Poitù. Territ. ineguale, frastagliato da colline, da pianure fertili, da pascoli, da brughiere; dà grani di ogni specie, molto vino, frutti eccellenti, castagne le migliori della Francia, tartufi, ecc. Ferro, carbon fossile, pietre molari, da coti e litografiche, acque minerali. Capol. Poitiers. Ab. 288,000.

VIENNA o VIENNA (ALTA). Dip. della Francia, così detto dal Vienna che vi ha la sorgente; formato dall'Alto Limosino e dalla Bassa Marca. Poco frumento, segale, legumi, castagni abbondevoli, legname da botti, cavalli generosi e robusti, muli, miniere di stagno, di antimonio, di ferro, marmo, granito, terra porcellanica, ecc. Capol. Limoges. Ab. 293,000.

VIENNA o VIENNE (*Vienna Allobroghum*). Cit. della Francia, dip. Isero, sul Rodano, assai fiorente nell'epoca romana. Cattedrale, uno de' più be' monumenti del medio evo. Fabb. di eccellenti lame da spada e di molti altri oggetti in ferro ed acciaio. Quivi si tenne nel 1311 il famoso concilio in cui fu abolito l'ordine de' *Templari*. Nel territ., vino rinomato di *Côte-Roties*: 110 l. S. E. da Parigi. Ab. 16,480.

VIENNA. 4 Cit. degli Stati Uniti americani; 1ª nel Kentucky; 2ª nel Maryland; 3ª nella Carolina Merid.; 4ª nell'Ohio.

VIENNE-LE-CHATEAU. Bor. della Francia, dip. Marna, 3 l. N. da St-Menehould.

VIERZON. Cit. della Francia, dip. Cher, 40 l. S. O. da Parigi. Ab. 4,800.

VIESCH. Valle e vill. della Svizzera nel cant. Vallese.

VIESTI. Cit. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, circon. di Viesti, dioc. di Manfredonia. Molto si son logorati i detti per trarre dalla etimologia del nome la notizia de' suoi fondatori; ma tutto ciò, al solito, sempre in vano. Basterà dunque dire, ch'ella è cit. molto antica, e che forse dalla distruzione della cit. di Merino avuto avess'ella alcuno incremento. Sta fabbricata alle falde orientali del monte *Gargano*, a mò di penisola bagnata in tre lati dall'Adriatico. Ha un mediocre castello ed un forte. In essa fu papa Alessandro III, allorchè andò a imbarcarsi per Venezia. Ab. 5,450.

VIETRI. Bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Salerno, capol. di circon., dioc. di Cava. Par che risponda al sito dell'antica *Marcina*, cit. distrutta da' Vandali il 455. Difatti molte anticaglie rinvenutevi, siccome alcuni belli pavimenti, urne, idoletti di marmo (un de' quali di egregio lavoro), un acquidotto, colonne ecc., par che manifestamente lo confermino. Sorge il bor. in sito amenissimo, poco discosto dal golfo di Salerno, con piccioli ma graziosi edifici, sì che lo starvi riesce assai gradito. Ab. 2,800.

VIETRI DI POTENZA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Potenza, capol. di circon., dioc. di Conza. Ab. 2,650.

VIEUX. Vill. della Francia, dip. Calvados, 2 l. S. O. da Caen; cave di marmo.

VIEUX-MAISON. Bor. della Francia, dip. Aisne, 4 l. S. da Chateau-Thierry.

VIEUX-MARCHÉ. Bor. della Francia, dip. Coste del Nord, 4 l. S. da Lannion.

VIGAN (LE). Cit. della Francia, dip. Gard, 15 l. O. da Nîmes. Ab. 3,940. — Bor. nel dip. Lot, 1 l. E. da Gourdon.

VIGEOIS. Bor. della Francia, dip. Corrèze: 6 l. N. da Brives.

VIGEVANO (*Vigeblonum*, *Vergeminum*). Cit. del Piemonte, nella div. di Novara, prov. di Lomellina, capol. di mand., in territ. assai fertile, ed una delle più industri dell'Italia. Bellissime contrade, piazze e chiese; molte benefiche fondazioni, tra le quali spiccano un orfanotrofio fondato nel 1809, una casa di ricovero e di lavoro pei poveri della prov., e un monte di pietà. Abitanti 15,220.

VIGGIANELLO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. di Lagonegro, circon. di Rotonda, dioc. di Cassano. Ab. 4,100.

VIGGIANO. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr. e dioc. di Potenza, capol. di circon. È osservabile ne' Viggianesi il talento della musica, e propriamente l'abilità che è in essi di suonar l'arpa, senza che nessuna istruzione abbiano nelle musicali discipline. Fu patria di Ferdinando Cassano, famoso medico, le cui opere sono notate dal Toppi. Ab. 3,500.

VIGNALE. Terricciuola del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Sancipriano. Ab. 500.

VIGNALE. Bor. del Piemonte, div. d'Alessandria, prov. Casale, capol. di mand. Ab. 2,190.

VIGNANELLO. Comune degli Stati Ecclesiastici, deleg. Viterbo. Ab. 2,500.

VIGNECASTRISI. Terricciuola del reg. di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo, dioc. di Otranto. Ab. 380.

VIGNETTES. Picc. forte della Francia, dip. Varo, su la baia di Tolone.

VIGNEULLES. Bor. della Francia, dip. Mosa, 6 l. E. da Commercy.

VIGNOB. Bor. della Francia, dip. Ille e Vilaine, 4 l. N. O. da Rennes.

VIGNOLA. Terra del doc. di Modena, che giace sopra un tufo che sporgesi nell'alveo del Panaro alle falde della collina, e domina gr. parte della scena de'monti del Frignano e delle soggette pianure. Ant. rocca e palagi di vaga architettura, che credesi disegno del cel. architetto *Jacopo Barozzi* detto *Vignola*, che quivi nacque. Ab. 2,200.

VIGNOLA. Terra del reg. di Napoli in Basilicata, distr., circon. e dioc. di Potenza. Ab. 4,050—Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Cicciano. Ab. 420.

VIGNOLO. Vill. del Piemonte, div., prov. e mand. di Cuneo. Ab. 1,310.

VIGNORY. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 5 l. N. da Chaumont.

VIGNOT. Bor. della Francia. dip. Mosa, 1 l. N. E. da Commercy.

VIGO. Picc. cit. della Spagna nella Galizia, sul f. del suo nome, che alla sua foce in mare forma il golfo detto pure di Vigo. Ab. 3,800.

VIGONE. Bor. del Piemonte, prov. di Pinerolo, capol. di mand. Magnifico tempio alla B. V. non ha guari edificato. Ab. 6,200.

VIGUZZOLO. Vill. del Piemonte nell' Alessandrino, prov. Tortona, capol. di mand. Ab. 2,100.

VIHIERS. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 8 l. O. da Saumur.

VILAINE. F. navigabile della Francia che deriva dal dip. Mayenne, e si unisce al Morbihan.

VILAINES. Bor. della Francia, dip. Costa d' Oro, 1 l. da Châtillon.

VILDHAUS. Vill. della Svizzera, cant. S. Gallo, patria del cel. riformatore *Zuinglio*.

VILEYRA. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Vilna.

VILLA. 2 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Terra di Lavoro, distr. e dioc. di Sora, circon. di Sangermano. Abitanti 1,550.—2ª In Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 450.

VILLABADESSA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Pianella, dioc. di Penne. Ab. 300.

VILLA BELLA. V. Matto Grosso.

VILLA BOA. V. Goiaz.

VILLACH. V. Villaco.

VILLACIDRO. Bor. dell'is. della Sardegna, capol. di mand., sede del vesc. di Ales, dove si reca tutto il metallo che si estrae dalle miniere dell'is. Ne' dintorni, cascata detta *Suspendola*, che si vuole la più bella della Sardegna. Ab. 5,940.

VILLACUPELLO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e circon. di Vasto, dioc. di Chieti. Abitanti 1,350.

VILLA DA PRINCEZA. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, prov. di S. Paolo.

VILLADEATI. Bor. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. Casale, capol. di mand. Ab. 2,140.

VILLADEBAGNI. Vill. dell'is. d'Ischia appartenente al reg. di Napoli, nella prov. di questo nome, distr. di Pozzuoli, circoo. e dioc. d'Ischia. Ab. 800.

VILLA DI SANTA CLARA. Cit. dell'America nell'is. di Cuba.

VILLA-DO-CONDE. Cit. del Portogallo nel Minho, prov. Barcellos, con porto. Ab. 3,000.

VILLA-DO-PRINCIPE. Cit. dell'America nell' imp. Brasiliano, capol. della prov. del Serro Frio, importante per le sue lavature dell'oro.

VILLADORO. Vill. della Sicilia in prov. di Catania, distr., circon. e dioc. di Nicosia. Ab. 250.

VILLA FALLETTO. Bor. del Piemonte, nella div. e prov. di Cuneo, capol. di mand. Ab. 3,790.

VILLA FORMOSA. V. Serinham.

VILLA FRANCA. Cit. dell'Africa su la costa S. dell'is. S. Michele, una delle Azzorre.

VILLA FRANCA. Picc. cit. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, capol. di mand., con porto sì vasto, che può contenere una grande flotta navale; ma per essere sempre esposto alle ingiurie de'venti se ne fa meno uso che di quello di Nizza, sebbene così angusto. Ab. 2,570.

VILLA FRANCA. Cit. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, capol. di mand. Ab. 8,570.

VILLA FRANCA. Cit. del Portogallo nell' Estremadura, prov. Castanheira, con porto su la destra del Tago. Ab. 4,600.

VILLA FRANCA. Gr. terra del reg. Lombardo Veneto, prov. Verona. Ab. 5,000.

VILLA FRANCA. Bor. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Asti, capol. di mand. Patria di monsignor *Gona* vescovo di Vercelli. Ab. 2,000.

VILLA FRANCA. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Girgenti, distr. di Bivona, circon. di Burgio. Trovansi nelle sue terre marmi bellissimi ed agate di molto pregio. Ab. 3,250.

VILLA FRANCA DEL PANADES. Picc. cit. della Spagna nella Catalogna, prov. Barcellona, in territ. assai fertile; ne'dintorni, ville. Ab. 6,000.

VILLAFRATI. Terra della Sicilia in prov. e dioc. di Palermo, distr. di Termini, circon. di Mezzojuso. Abitanti 1,500.

VILLA FUERTE. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, sede vesc., capol. dello stato di Sonora e Cinaloa. Ab. 4,000.

VILLA HERMOSA. Picc. cit. della Spagna nel regno di Valenza.

VILLA HERMOSA DI TABASCO. V. Tabasco.

VILLALAGO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, circon. di Scanno. Ab. 850.

VILLALBAMICCICHÈ. Terra della Sicilia in prov. e distr. di Caltanissetta, capol. di circon., dioc. di Girgenti. Ab. 1,050.

VILLALFONSINA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Vasto, circon. di Paglieta, dioc. di Chieti. Ab. 1,600.

VILLAMAGNA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Chieti. Contiene una tintoria, una ramiera, talune gualchiere e mulini, le quali macchine sono animate tutte dal f. Foro. Ab. 2,200.

VILLAMAINA. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Santangelolombardi, circon. di Frigento, dioc. di Avellino. Ab. 900.

VILLANOVA. 2 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Principato Ulter., distr. e dioc. di Ariano, circon. di Flumari. Ab. 1,600—2ª In Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Pianella, dioc. di Penne. Ab. 340. —Vill. del reg. medesimo in Calabria Citer., distr. di Cosenza, circon. di Scigliano, dioc. di Nicastro. Ab. 150.

VILLA NOVA. Vill. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. Casale, mand. Balzola; patria del cel. metafisico *Tommaso Vincenzo Faletti* canonico lateranense, da annoverarsi fra'più profondi pensatori italiani. Ab. 2,580.

VILLA NOVA DE CAXOEIRA. Cit. dell' America nell'imp. Brasiliano, prov. S. Pedro.

VILLA NOVA DI GOA. V. Pandjim.

VILLA NOVA DE MILFONTES. Terra del Portogallo nell'Alemtejo, prov. Ourique.

VILLA NOVA DELLA XARA. Picc. cit. della Spagna nella Nuova Castiglia.

VILLA NOVA DE PRINCEZA. Picc. cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, prov. di Rio Grande.

VILLA NUOVA. Bor. del Piemonte, nell' Alessandrino, prov. d'Asti, capol. di mand. Ab. 3,120.

VILLANUOVA. Bor. del Piemonte, div. di Cuneo, prov. di Mondovl, capol. di mand. Ab. 3,630.

VILLA NUOVA SOLARO. Vill. del Piemonta div., di Cuneo, prov. Saluzzo, capol. di mand. Ab. 1,680.

VILLA OLIVETI. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Pianella, dioc. di Montecasino. Ab. 350.

VILLA PRAYA. Picc. cit. dell'Africa nell'arcipelago

del Capo Verde, sede del gov. portoghese, quasi al tutto non ha guari soqquadrata da un tremuoto.

VILLA REAL. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, territ. di Pernambuco.

VILLA REAL. Città del Portogallo nell'Algarvia, prov. Tavira, con porto alla foce del Guadiana; fu edificata nel 1774 dal march. di *Pombal*. Ab. 2,400.

VILLA REAL. Cit. della Spagna nel Valenzano, prov. Castellon della Pana. Ab. 6,000.

VILLA RICA od OURO PRETO. Bella cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, prov. Minas Geraes, fabbricata sur un'eminenza, tutta cinta da giardini a terrazzi, bagnata dal Rio del Carmen. Acquidotti somministrano acqua alle fontane pubbliche e alle case. Benchè posta sotto 20° di lat., gode di un clima assai moderato: caldo è il mese di gennaio, e il passaggio dal caldo al freddo è rapidissimo. Ne'dintorni, miniere di topazzi, di antimonio, di ferro, e un finissimo *kaolin* o terra porcellanica alle falde del monte Sant'Antonio. Ab. 20,000.

VILLARIELLI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Chieti, circon. di Tollo, dioc. di Lanciano. Ab. 700.

VILLAROGATTI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Lanciano, circon. di Ortona.

VILLAROMANA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Carsoli, dioc. di Marsi. Ab. 300.

VILLAROSA. Terra della Sicilia in prov. di Caltanissetta, distr. e dioc. di Piazza, circon. di Calascibetta. Abitanti 2,300.

VILLASAMBUCETO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Chieti.

VILLASANGIOVANNI. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. e dioc. di Reggio, capol. di circon. Ab. 2,100—Vill. del reg. medesimo in Abruzzo Ulter. 1., distr. di Cittasantangelo, circon. di Pianella, dioc. di Penne. Ab. 320.

VILLASANLEONARDO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Lanciano, circon. di Ortona. Ab. 200.

VILLASANNICOLA. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Lanciano, circon. di Ortona. Ab. 300.

VILLASANSEBASTIANO. Picc. terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Tagliacozzo, dioc. di Marsi. Ab. 700.

VILLASANTACROCE. Vill. del regno di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Cajazzo, dioc. di Caserta. Ab. 400.

VILLASANTANGELO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Sandemetrio. Ab. 320.

VILLASANTALUCIA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Aquila, circon. di Capestrano. Ab. 650.

VILLASANTAMARIA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, capol. di circon. dioc. di Chieti. Ab. 2,100.

VILLASANTOMMASO. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Lanciano, circon. di Ortona. Ab. 150.

VILLASMUNDO. Picc. terra della Sicilia in prov. di Noto, distr. e dioc. di Siracusa, circon. di Agosta. Abitanti 450.

VILLASTANAZZO. Vill. del regno di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Lanciano.

VILLATERRACINA. Vill. del regno di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittaducale, circon. di Accumoli, dioc. d'Ascoli (*Stato Pontif.*). Ab. 550.

VILLATOPPI. Vill. del regno di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Chieti. Ab. 300.

VILLATORRE. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Lanciano, circon. di Ortona.

VILLAURA. Vill. della Sicilia in prov. di Palermo, distr. e circon. di Termini, dioc. di Cefalù.

VILLAVALIGNANI. Vill. del reg. di Napoli in Abruzzo Citer., distr., circon. e dioc. di Chieti. Abitanti 250.

VILLAVALLELONGA. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 1., distr. e circon. di Avezzano, dioc. di Marsi. Ab. 1,200.

VILLA VICIOSA. Cit. del Portogallo nell'Alemtejo, capol. della prov. del suo nome, con cast. R. e parco vastissimo. Ab. 3,500.

VILLA VICIOSA. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, prov. Ceara. Ab. 12,000.

VILLACO. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, gov. Lubiana, capol. del circ. del suo nome, sul Drava. Ab. 3,000.

VILLAFANS. Bor. della Francia, dip. Alta Saona, 3 l. S. da Lure.

VILLAINE-LA-JUEL. Bor. della Francia, dip. e a 7 l. E. da Mayenne.

VILLALVERNIA. Vill. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. di Tortona, capol. di mand. Ab. 800.

VILLANDRAUT. Bor. della Francia, dip. Gironda, 3 l. O. da Bazas.

VILLAR ALMESE. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. Susa. Ab. 1,260.

VILLAR BASSE. Vill. del Piemonte, prov. di Torino, mand. Rivoli. Ab. 1,120.

VILLAR BOBBIO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. di Pinerolo, mand. Torre di Luserna. Scuola pei Valdesi. Manifattura e filatoio del cotone, il più importante del reg. Ab. 2,390.

VILLAR PEROSA. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. Pinerolo, mand. Perosa. Ab. 1,150.

VILLAR SAN COSTANZO. Vill. del Piemonte nella div. e prov. di Cuneo, mand. Dronero. Ab. 2,070.

VILLARD-DE-LANS. Bor. della Francia, dip. Isero, 5 l. S. O. da Grénoble.

VILLARS. Vill. della Svizzera, cant. Friburgo nel territ. di Morat.

VILLARS DEL VARO. Bor. del reg. di Sardegna nel Nizzardo, capol. di mand. Ab. 860.

VILLARS SOTTO YENS. Bel vill. della Svizzera, cant. Losanna.

VILLASTELLONE. Bor. del Piemonte, prov. di Torino, mand. Carmagnola. Ab. 2,400.

VILLA-SAVARY. Bor. della Francia, dip. Aude, 3 l. da Castelnaudary.

VILLAVIEJA. Cit. dell'America nella rep. di Guatimala, dip. Costa Rica. Ab. 6,600.

VILLE. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 3 l. N. E. da Schelestadt.—Vill. nel dip. Oise, 5 l. N. da Compiègne.

VILLE-AUX-CLERCS. Bor. della Francia, dip. Loira e Cher, 4 l. N. da Vendôme.

VILLEDIEU-LES-POELES. Picc. cit. della Francia, dip. Manica, 5 l. N. E. da Avranches. Ab. 3,600.

VILLEFAGNAN. Bor. della Francia, dip. Charente, 2 l. O. da Ruffec.

VILLE-FORT. Picc. cit. della Francia, dip. Lozère, 9 l. E. da Mende. Ab. 2,400.

VILLEFRANCHE. 4 Cit. della Francia: una nel dip. e su l'Aveyron, 10 l. O. da Rodez; fucine e forni di fusione. Ab. 8,740; altra nel dip. Alta Garonna, presso il canale del S., 7 l. S. E. da Tolosa. Ab. 2,760; la 3ª nel dip. Alti Pirenei, cit. munita; la 4ª nel dip. del Rodano, presso la Saona, ant. cap. del Beaujolais. Gr. traffico di tele di cotone, che quivi si fabbricano e nei dintorni: 7 l. N. da Lione; 87 S. da Parigi. Ab. 7,550.—4 Bor. dello stesso nome e reg.: 1° nel dip. Allier, 3 l. N. E. da Montluçon; 2° nel dip. Gera, 4 l. S. O. da Lombes; 3° nel dip. Lot e Garonna, 6 l. S. da Marmande; 4° nel dip. Tarn, 4 l. E. da Alby.

VILLEFRANCHE-DE-BELVEZ. Bor. della Francia, dip. Dordogna, 8 l. S. da Sarlat.

VILLEFRANCHE-JUIF. Bor. della Francia, dip. Senna, 1 l. 1/2 S. da Parigi.

VILLEFRANCHE-MUR. Picc. cit. della Francia, dip. Alta Garonna, 8 l. N. da Tolosa. Ab. 6,200.

VILLENA (*Bigerra*). Ant. cit. della Spagna nel Valenzano, prov. Albacete, 19 l. N. da Murcia. Abitanti 12,500.

VILLENAUXE. Picc. cit. della Francia, dip. Aube, 3 l. N. da Nogent. Ab. 4,000.

VILLENEUVE. 2 Picc. cit. della Fran[illegible] nel dip.

Aveyron, 2 l. N. da Villefranche. Ab. 2,000; l'altra nel dip. Lande, 4 l. E. da Mont-de-Marsan. — Bor. nel dip. Hérault, 2 l. S. da Bezièra.

VILLENEUVE. Picc. cit. della Svizzera nel cant. di Vaud, sul lago di Ginevra.

VILLENEUVE-D'AGEN. Cit. della Francia, dip. Lot e Garonna, sul Lot, che è attraversato da un ant. ponte: 148 l. S. S. O. da Parigi. Ab. 11,220.

VILLENEUVE-DE-BERG. Picc. cit. della Francia, dip. Ardèche; patria di *Oliviero di Serres:* 3 l. S. da Privas. Ab. 3,500.

VILLENEUVE-LA-GUYARD. Bor. della Francia, dip. Yonne, 5 l. N. O. da Sens.

VILLENEUVE-L'ARCHEVÊQUE. Picc. cit. della Francia, dip. Yonne, sul Vannes, 5 l. E. da Sens. Abitanti 2,400.

VILLENEUVE-LE-ROY o SUL YONNE. Picc. città della Francia, dip. Yonne, 4 l. N. da Joigny. Abitanti 5,400.

VILLENEUVE-LES-AVIGNON. Picc. città della Francia, dip. Gard, sul Rodano, rimpetto ad Avignone: 8 l. E. da Uzés. Ab. 4,000.

VILLENEUVE-LES-MAGUELLONNE. Bor. della Francia, dip. Hérault, 3 l. S. da Mompellieri.

VILLENEUVE-St-GEORGES. Bor. della Francia, dip. Senna e Oise, sul Senna, 3 l. N. da Corbeil.

VILLENEUVE-SUL-VERRE. Bor. della Francia, dip. Indro, 2 l. da Valençay.

VILLEQUIER. 2 Picc. cit. della Francia: una nel dip. Senna Inferiore, 3 l. S. da Yvetot; l'altra nel dip. Cher, 8 l. E. da Bourges.

VILLERS-COTTERETS (*Villaris ad Collum Retiae*), Picc. cit. della Francia, dip. Aisne, 6 l. S. O. da Soissons. Ab. 3,200.

VILLERS-LE-BOCAGE. Bor. della Francia, dip. Calvados, 6 l. S. O. da Caen.

VILLERS-SEXEL. Picc. cit. della Francia, dip. Alta Saona, 4 l. S. da Lure.

VILLETTABARREA. Bor. del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, circon. di Casteldisangro. Ab. 900.

VILLETTE (LA). Vill. della Francia, dip. Senna, all'estremità N. del sobbor. S. Martino di Parigi, notevole pel bacino del canale dell' Ourq e i suoi magazzini di vini, acquavite, ecc.

VILLETTE (LA). Bor. della Svizzera sul lago di Ginevra, 4 l. E. da Losanna.

VILLE-VIEILLE. Bor. della Francia, dip. Gard, 5 l. S. O. da Nîmes.

VILLINGEN. Picc. cit. del gr. duc. di Bade, circ. del Lago; acque termali. Ab. 5,600.

VILMINORE. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, in Val di Scalve, sur una pianora elevata all'imo della valle; ha alle spalle due falde montuose dette *Colle Gallo* l'una, e *Costa* l'altra. Forno di fusione pel ferro. Belle chiese con iscelte pitture.

VILNA. Cit. della Russia Europea, un tempo cap. della Lituania, ed ora capul. del gov. del suo nome. Bella cattedrale. La sua università fu trasportata a Kiew, e la biblioteca a Pietroburgo. Accademia medico-chirurgica, collegi, osservatorio, orto botanico: 180 l. O. da Mosca. Ab. 40,000, di cui circa un terzo israeliti.

VILOUISK. Cit. della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Yakoutsk.

VILVORDE. Cit. del reg. Belgico nel Brabante Merid. L'ant. suo cast. è convertito in ergastolo o casa di correzione: 2 l. N. E. da Bruxelles. Ab. 3,000.

VIMERCATE. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. di Milano, capol. di distr., con belle case e ville.

VIMIOSO. Cit. del Portogallo nel gov. Tras-os-Montes, prov. Miranda, su le front. della Spagna.

VIMOUTIERS. Picc. cit. della Francia, dip. Orne, 7 l. N. E. da Argentan, 51 l. O. da Parigi. Ab. 4,000.

VINADIO. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Cuneo, capol. di mand., su lo Stura; terme minerali solforose alle falde del monte Oliva, molto frequentate. Abitanti 5,120.

VINAY. Picc. cit. della Francia nel dip. Isero, 1 l. N. da S. M[illegible].

VINCA. Picc. cit. della Francia nei Pirenei Or.: acque minerali assai pregiate: 2 *l*. E. da Prades. Ab. 1,800.

VINCATAGHERRY. Cit. delle Indie Or. nel Carnatico.

VINCENNES. Cit. della Francia, dip. Senna, notevole pel suo cast. munito che ha servito molte volte di prigione di stato; parco circondato da mura. Mausoleo del duca d'*Enghien*, quivi archibugiato nel 1804. Scuole d'artiglieria; ricca armeria: 1 l. E. da Parigi. Ab. 5,030.

VINCENNES. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Indiana, colonia francese, sul Wabasch. Ab. 1,800.

VINCENT (St-)-DE-RIVEDOT. Bor. della Francia, dip. Lot, 3 l. O. da Cahors.

VINCENZO (SAN). Is. dell' America nell'arcipelago delle Antille, che a capol. ha Kingston.

VINCENZO (SAN). Is. dell' Australia nella Nuova Galles Merid.

VINCENZO (SAN). Vill. del Piemonte, div. e prov. d'Aosta, mand. Castiglione. Acque minerali.

VINCENZO (SAN). 3 Terre del reg. di Napoli. 1ª In Terra di Lavoro, distr. di Piedimonte, circon. di Castellone, dioc. di Montecasino. Ab. 750 — 2ª In Calabria Citer., distr. e dioc. di Cosenza, circon. di Montalto. Abitanti 850. — 3ª In Abruzzo Ulter. 2., distr. di Avezzano, circon. di Civitellaroveto, dioc. di Sora, Aquino e Pontecorvo. Ab. 750. — Vill. del reg. medesimo in Principato Citer., distr. di Salerno, circon. di Sanseverino, dioc. di Capaccio. Ab. 120.

VINCI. Terra del gr. duc. di Toscana presso il lago di Fucecchio, che basterà dire soltanto esser patria del sommo *Leonardo da Vinci*.

VINCHIATURO. Terra del reg. di Napoli in Contado di Molise, distr. di Campobasso, circon. di Baranello, dioc. di Boiano. Ab. 3,100.

VINCOLISE. Vill. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Taverna. Ab. 300.

VINDAU. Cit. della Curlandia, con porto all'imboccatura della Weta nel Baltico.

VINOVO. Bor. del Piemonte nella div. e prov. di Torino, mand. Carignano. Ab. 3,000.

VINZAGLIO. Vill. del Piemonte nel Novarese, prov. Vercelli, mand. Borgo Vercelli. Ab. 1,120.

VIRE. Cit. della Francia, dip. Calvados, sul f. del suo nome, bene edificata; questa bella cit. non era che un cast. sotto *Filippo Augusto*. Fabb. di panni grossolani: 67 l. O. da Parigi. Ab. 7,340.

VIRGIN GORDA. Is. dell' America nelle Antille, gruppo delle Vergini, appartenente agli Inglesi.

VIRGINIA. Uno degli Stati Uniti americani, primo possedimento della Gran Bretagna nella parte Sett., conterminato al N. dalla Pensilvania, all' E. dal Maryland e dall'Oceano, al S. dalla Carolina Sett. e dal Tennessee, all'O. dal Kentucky e dall'Ohio. Questo è uno stato dei più fertili dell'Unione. Il Potomac, il James, il Rappahanoc e il Roanoke vi formano de' porti alle loro foci; l'Ohio stabilisce in parte i limiti all'O. Clima dolce, ma incostante; aere insalubre su la costa. Tabacco, cotone, cereali, riso e molti frutti; gr. allevamento di cavalli. Rame, ferro, piombo, salnitro, sale, carbon fossile. In questi ultimi anni si sono scoverte alle falde dei monti Alleghany molti strati di sabbie aurifere. Ab. 1,065,000, Cap. Richmond.

VIRIEU. Cit. della Francia, dip. Isero, 2 l. S. dalla Tour-du-Pin. Ab. 4,500.

VIRIEU-LE-GRAND. Bor. della Francia, dip. Ain, 2 l. N. da Belley.

VIRTON. Picc. cit. del reg. Belgico nel Lussemburghese, circ. e 6 l. S. da Neufchateau. Ab. 1,500.

VISA. Cit. della Turchia Europea nella Romelia.

VISAN. Bor. della Francia, dip. Valchiusa, 7 l. N. E. da Orange.

VISAPOUR. V. Beydiapour.

VISCAYA o VIZCAYA. V. Biscaglia.

VISCIANO. 2 Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro. 1° In distr. e dioc. di Nola, circon. di Lauro. Abitanti 1,400 — 2° In distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Teano e Calvi. Ab. 650.

VISECH o VISSECH. Fortezza dell' imp. d'Austria

nella Dalmazia, smantellata da più di un secolo, il che qui diciamo perchè il *P. Farlati* nel suo *Illirico Sacro*, il *Busching* e alcuni altri scrittori assai più recenti fanno di Visech una cit. muoitissima e popolosa.

VISEU. Città del Portogallo nel Beira, capol. della prov. del suo nome, sede vesc., notevole per la sua fiera annuale, una delle più fiorenti del reg.: 20 l. N. E. da Coimbra. Ab. 9,000.

VISO. Mont. del Piemonte nelle Alpi Cozzie, pendice or., 1,968 tese, secondo *Oriani*, sul livello del mare.

VISP o VISPACH. Gr. vill. della Svizzera nel cant. Vallese, all'ingresso della valla del suo nome, che riceve dal f. Visp che quivi ha origine. La valle di Visp protendesi oella direzione del S. e dell'E. sur una lung. di 9 io 10 l. sino ai monti Rosa, Cervino e Moro o Montemoro; ai divide in due rami conosciuti sotto i nomi di valle di Sass, e valle di S. Nicola o di Zermat. La strada del Sempione procuragli qualche commercio, e vi si tengooo parecchie fiere ogni anno.

VISTOLA. F. che ha sua sorgente oella Slesia Austriaca, e separa la Gallizia dal reg. di Polonia sino al di sotto di Sandomiro. Si divide in due rami: quello a dritta detto Nogat mette nel Frisch-Haff al di sotto di Elbinga; l'altro a sinistra conserva il nome di Vistola, si divide altra volta a Forstenwarder in 2 rami, di cui uoo mette nel Frisch-Haff, e l'altro oel mar Baltico al disotto di Danzica.

VISTRIZZA (*Erigonus*). F. della Turchia Europea nella Macedonia cbe mette nel Vardari.

VISTRORIO. Vill. del Piemonte, div. di Torino, prov. d'Ivrea, capol. di mand. Ab. 860.

VITA. Terra della Sicilia in prov. di Trapaoi, distr. di Alcamo, circon. di Calatafimi, dioc. di Mazzara. Abitanti 3,200.

VITAGLIANO (SAN). Bor. del reg. di Napoli io Terradi Lavoro, distr. e dioc. di Nola, circon. di Marigliano. Ab. 1,500.

VITCHEGDA. F. della Russia Europea che si unisce al Dvina.

VITEPSK. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome; molte concerie di cuoio; quasi tutto il traffico è io mano agli Ebrei: 100 l. N. da Mosca. Ab. 15,000.

VITERBO. Cit. vesc. degli Stati Ecclesiastici, capol. della deleg. del suo nome, alle falde del monte Cimino, cinta di mura e di torri. Tra le chiese spiccano la cattedrale, S. Rosa e S. Francesco, dove ammirasi un *Cristo* morto dipinto da *Sebastiano del Piombo* sur un disegno di *Michelangelo*; fuori della porta romaoa, bel convento dei *Domenicani*. Bella piazza ornata da portici; palazzo pubblico di buona architettura, giardini, fontane; belle vie lastricate con grandi pezzi di lava. Ab. 13,850.—Nei dintorni, un pantano di acqua calda da cui esala un odore sulfureo; dicesi il *Bulicame*.

VITI. V. Fidji.

VITICUSO. Vill. del reg. di Napoli io Terra di Lavoro, distr. di Sora, circon. di Cervaro, dioc. di Isernia. Ab. 550.

VITIGLIANO. Terra del reg. di Napoli io Terra d'Otranto, distr. di Gallipoli, circon. di Poggiardo, dioc. d'Otranto. Ab. 500.

VITI-LEBOU. Is. dell'Oceaoia, la più vasta di tutte quelle dell'arcipelago Fidji.

VITO (SAN). Bor. del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Udine, capol. di distr., sul Lemene, coo belle case e vie; fabb. di tela di lino a di cappelli. Ab. 5,000.

VITO (SAN). 6 Terre del reg. di Napoli. 1° In Terra d'Otranto, distr. e dioc. di Brindisi, capol. di circon. Abitanti 3,850—2° In Calabria Ulter. 2., distr. di Catanzaro, circon. di Chiaravalle, dioc. di Sqoillace. Ab. 750—3° In Calabria Ulter. 1., distr., circon. e dioc. di Reggio. Ab. 500—4° In Abruzzo Citer., distr. di Lanciano, capol. di circoo., dioc. di Chieti. Ab. 2,850—5° In Abruzzo Ulter. 1., distr. di Teramo, circon. di Vallecastellana, dioc. di Ascoli (*Stato Pontif.*). Ab. 700—6° Io Abruzzo Ulter. 2., distr. di Cittadocale, circon. di Leonessa, dioc. di Spoleto. (*Stato Pontif.*).

VITO (SAN). 2 Vill. della Sicilia. 1° In prov. e distr. di Trapani, circoo. di Montesaogiuliano—2° In prov. e distr. di Messina, circoo. di Alì.

VITRÉ. Picc. cit. della Francia, dip. Ille e Vilaine, anzi che oo meschina per edifizi, in amena situazione: 10 l. E. da Rennes. Ab. 2,800.—A 1 l. da Vitré trovasi la *Terra des Rochers*, che servì multo tempo di soggiorno alla di *Sévigné*.

VITRY. Picc. cit. della Francia, dip. Passo di Calais, 4 l. N. E. da Arras. Ab. 2,600.

VITRY-LE-FRANÇAIS o SUL MARNA (*Victoriacum, Francicum*). Cit. della Francia, dip. Marna, sul f. di questo nome, edificata da *Francesco I*, 44 l. E. da Parigi. Ab. 6,820.

VITRY-SUL-SENNA. Vill. della Francia, dip. Senna, abbellito da molte case di campagna; ricchissimi semenzai di piante fruttifere: 1 l. 3/4 da Parigi.

VITTEAUX. Cit. della Francia, dip. Costa d'Oro, 5 l. S. E. da Sémur. Ab. 2,400.

VITTEL. Bor. della Fraocia, dip. Vosgi, 4 l. O. da Mirecourt.

VITTORE (SAN). Terra del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Sora, circoo. di Cervaro, dioc. di Montecasino. Ab. 1,300.

VITTORIA. Gr. terra della Sicilia io prov. di Noto, distr. di Modica, capol. di circon., dioc. di Siracusa. Abitanti 10,000.

VITTORIA. Vill. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Maddaloni, dioc. di Santagatadegoti. Ab. 150.

VITTORIA. Cit. assai munita della Spagna nella Guipuscoa, capol. della prov. Alava, che sostenne, massime negli ultimi anni della guerra civile, assedi sanguinosi; *Espartero* fu rimeritato col titolo di duca di Vittoria. Battaglia del 21 giugno 1812 che sforzò i Francesi a sgombrare la Spagna. Fabb. di lame da spada eccellenti: 12 l. S. E. da Bilbao. Ab. 8,000.

VITTORIA. Forte delle Indie Or. oel Beydjapour: lat. N. 18°.

VITTORIA. V. Amboina.

VITTORIA. Cit. dell'America Merid. oella rep. e dip. di Venezuela. Ab. 8,000.

VITTORIA-TOWN. Cit. dell'is. Hong-Kong nel mare Cioese di recente edificazione, posseduta dagli Inglesi, con circa 10,000 ab. cinesi ed alcune migliaia di Cinesi, d'Indi, Malesi, Europei, ecc. L'is. non ha guari era al tutto deserta e disabitata. Dovunque sorgono edificii, dischiudonsi vie, e la fondazione di questa colonia eserciterà di certo una influenza possente sur i destini dell'impero cinese.

VITTORINO (SAN). Terricciuola del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Aquila, circon. di Pizzoli. Ab. 250—Vill. del reg. medesimo in Abruzzo Citer., distr. e dioc. di Chieti, circon. di Caramanico. Abitanti 500.

VITTORITO. Terra del reg. di Napoli in Abruzzo Ulter. 2., distr. e dioc. di Solmona, circon. di Pratula. Abitanti 840.

VITULACCIO. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Capua. Ab. 1,150.

VITULANO. È un aggregatu di molte terricciuole e paeselli del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. di Avellino, capol. di circon., dioc. di Benevento. Vi si lavorano grossi pannilani, e sonovi coucerie di pelli. Nel suo territorio trovansi cave di marmo niente spregevoli, di cui sonosi fatti lavori nella regia di Caserta. Ab. 6,500.

VIU'. Bor. del Piemonte, div. e prov. di Torino, capol. di mand., in una delle tre valli di Lanzo, a cui diede il nome. Ab. 3,740.

VIVARESE. Ant. paese della Francia, di cui Viviers era capoluogo, oggidì inchiuso nei dip. Ardèche a Alta Loira.

VIVARIO. Bor. dell'is. di Corsica, circ. Bastia, presso il canale di Perello, dove nacque *Formoso* papa nel secolo IX. Ab. 800.

VIVERNOS. Bor. della Fraocia, dip. Puy-de-Dôme, 4 l. S. da Ambert.

VIVIERS. Picc. cit. della Francia, dip. Ardèche, sul Rodano, 7 l. S. da Privas. Ab. 2,600.

VIVION (St-). Bor. e vill. della Francia nel dip. Girooda.

VIVONNE. Picc. cit. della Francia, dip. Vienna, 4 l. da Poitiers. Ab. 2,200.
VIVY. Bor. della Francia, dip. Maina e Loira, 2 l. N. da Saumur.
VIZAGAPATAM. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Madras, capol. del distr. del suo nome, assai trafficante in tele ed oggetti d'avorio e d'ebano.
VIZILLE. Bor. della Francia, dip. Isero, 4 l. S. da Grénoble.
VIZZINI. Cit. della Sicilia in prov. di Catania, distr. e dioc. di Caltagirone, capol. di circon. Nell' antichità fu detta *Bidenum* e *Bidis*. Contiene buoni edifizii, un ospedale, un monte di pietà ed un collegio di studii. Discorre ne' suoi dintorni il f. *Dirillo*, ch'è l'antico *Agates*. Nelle sue terre trovansi agate bellissime e zinco. Credesi che fosse la patria del pastorello Dafni, che fu l'inventore primo della poesia buccolica, e del ricco Epicrate, che soffrì soprusi grandissimi per parte di Verre. Dette pure i natali al celebre Lucio Marineo, filologo e letterato insigne del xvi secolo, che fece risorgere in Ispagna l'amena letteratura, e scrisse molte opere ad illustrare la gloria di quella nazione. Ab. 9,300.
VLAARDINGEN. Cit. del reg. dell'Olanda nella parte merid. con porto alla foce del Mosa; cantieri; arma navi per la pesca delle aringhe: 2 l. O. da Rotterdamo. Abitanti 6,000.
VLAARDINGEN. Cit. dell'Oceania nel nodo delle is. Celebi.
VLADIMIR. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome, sede vesc.; molte fabb. di stoffe di cotone, di seta, di tela, di sapone, di cuoio, ecc.; vi si coltivano con gran cura le piante di ciliege: 40 l. E. da Mosca. Abitanti 7,500. — Altre 2 picc. cit. dello stesso nome nel gov. di Volhinia e di Mohilev.
VLADISLAVKAS. Cit. della Russia Asiatica su le sponde del Terek, che è la chiave del Caucaso e della strada che mette nella Georgia. Case in legno; strade a sufficienza spaziose. Quivi finisce la steppa conosciuta sotto il nome di Piccola Kabarda.
VLIEGEN. V. Moscha (Isola delle).
VLISSINGEN. V. Flessinga.
VOBARNO. Vill. del regno Lombardo Veneto nella prov. di Brescia.
VODABLE. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 2 l. O. da Issoire.
VODELIZZA. Fontana dell'imp. d'Austria nella Dalmazia e nel territ. di Cetigna assai osservabile, in quanto che cresce dal mezzogiorno sino a mezzanotte, e scema quindi sino alla metà del giorno.
VODENA. Cit. della Turchia Europea nella Macedonia, su le ruine dell'ant. *Edessa*.
VODIZZE. Picc. bor. dell'imp. d' Austria nella Dalmazia, territ. di Sebenico, che ha tratto il nome dalla grande abbondanza d'acqua che ivi si trova, poichè *Voda* in tutti i dialetti slavonici significa acqua.
VOEDENSCHWIL. V. Wadenschweil.
VOERDEN. Terra del reg. d' Olanda, 3 l. O. da Utrecht.
VOGEL. Mont. della Svizzera, cant. Grigioni.
VOGHERA (*Iria*, *Vicus Iriae*). Cit. del Piemonte nella div. d'Alessandria, capol. della prov. del suo nome, in territ. fertile e ridente; assai trafficante, massime in cereali e seta. Bella cattedrale e piazza; teatro: 7 l. da Alessandria. Ab. 10,710.—Della prov. 114,340.
VOGOGNA. Vill. del Piemonte nel Novarese, prov. Pallanza, mand. Ornavasso. Ab. 1,660.
VOGTSBERG. Ant. cast. della Prussia non ha guari ristorato nel territorio di Coblenza, alle sponde del Reno; è scena magnifica delle rappresentazioni del medio evo.
VOGULI. Popol. della Russia Asiatica nella Siberia, dependente in altri tempi dai Tartari.
VOID. Bor. della Francia, dip. Mosa, 2 l. S. da Commercy. Ab. 1,400.
VOIGTLAND. Uno dei circ. del reg. della Sassonia, che ha a capol. Plauen.
VOIRON. Picc. cit. della Francia, dip. Isero; fabb. di armi bianche e di tela di canapa detta *Voiron*: 7 l. N. E. da Grénoble. Ab. 7,500.
VOIRON. Mont. della Svizzera, cant. e sul lago di Ginevra.
VOISEY. Bor. della Francia, dip. Alta Marna, 9 l. E. da Langres.
VOITSBERG. Picc. cit. dell'imp. d' Austria nella Stiria, nel territ. di Graetz.
VOLCANO. Is. del mare Toscano, una delle Lipari, detta dagli ant. *Jera*; vi si vedeva un vulcano fiammeggiante di notte e fumante di giorno; ora è abbandonata e deserta; i Liparoti vanno a raccogliervi zolfo.
VOLCANELLO. Is. del mare Toscano, una delle Lipari dopo quella di Volcano, che ancora manda fiamme e lave.
VOLCHOF. F. della Russia Europea che esce dal lago Ilmen e si unisce al Neva.
VOLCZYSK. Picc. cit. della Russia Europea nella Podolia.
VOLGA (*Rha di Tolomeo*). Gr. f. navigabile della Russia Europea, che ha origine nella foresta di Volkonski, gov. di Tver; nel suo lunghissimo corso lambisce il gov. di Mosca, ed attraversa molti altri gov. e cit., fra le quali Tver, Jaroslav, Kostroma, Nijnii, Novgorod, Kasan, Astracano, ecc., e mette per moltissime foci nel mar Caspio, dove forma un delta vastissimo.
VOLHINIA. Gov. della Russia Europea che a capol. ha Jitomir.
VOLKOVISK. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Grodno.
VOLMAR. Terra della Russia Europea nella Livonia.
VOLNAY. Vill. della Francia, dip. Costa d' Oro; nel territ., vini squisiti: 1 l. S. O. da Beaune.
VOLO o GOLOS. Picc. città della Turchia Europea nella Tessaglia, importante pel golfo cui dà il suo nome.
VOLOGDA. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome, al confluente del Vologda col Soukhona, in territ. paludoso, fabbricata in gran parte in legno. Sede vesc. Racchiude molte chiese, un seminario, un ginnasio, molte manifatture di seta, di cuoio, di candele; emporio delle mercanzie che dalla Russia sono dirette ad Arcangelo: a poca distanza trovasi il lago *Koubenskoe*: 105 l. N. da Mosca, 125 l. E. da Pietroburgo. Ab. 14,000.
VOLONNE. Bor. della Francia, dip. Basse Alpi, sul Duranza, 3 l. S. da Sisteron.
VOLPEDO. Vill. del Piemonte nell'Alessandrino, prov. Tortona, capol. di mand. Ab. 1,070.
VOLPI. V. Ottogami.
VOLPI (IS. DELLE). V. Aleutine.
VOLPIANO. Bor. del Piemonte, un tempo munito, nella prov. di Torino, capol. di mand. Ab. 3,660.
VOLTA. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Mantova, capol. di distr.
VOLTAGGIO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Novi, mand. Gavi. Ab. 2,180.
VOLTERRA (*Volaterrae*). Cit. del gr. duc. di Toscana nel gov. di Firenze, antichissima cit. etrusca, patria di *Aulo Persio*, poeta satirico, di *Daniele da Volterra*, celebre pittore, e di altri illustri. Molti monumenti che attestano la sua antichità, massime le mura di costruzione etrusca. Vi si lavorano vasi ed altri pezzi di scultura sur i modelli etruschi scavati nei dintorni, dei quali nel museo e in molte case ragguardevoli trovansi copiose collezioni. Si è ora aperta nella fortezza la prima casa di penitenza della Toscana. Territ. fertile, abbondante di acque minerali, e ricche cave di pietre dure, carbon fossile, alabastri, ecc. Ab. 5,000.
VOLTRI. Gr. terra del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. di Genova, capol. di mand., notevole per le sue famose cartiere. Ab. 9,270.
VOLTSCHANSK. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Kharkof.
VOLTURARA. Cit. del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, capol. di circon., dioc. di Lucera. Ab. 2,500. — Terra del reg. medesimo in Principato Ulter., distr. di Avellino, capol. di circon., dioc. di Nusco. Fu patria di Alessandro di Meo, autore di un' opera intitolata: *Annali del Regno della mezzana età*. Ab. 1,700.
VOLTURINO. Terra del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, circon. di Volturara, dioc. di Lucera. Ab. 2,300.

VOLTURNO. F. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, che mette nel mare Toscano.
VOLVIC. Bor. della Francia, dip. Puy-de-Dôme, 2 l. O. da Riom.
VOMANO. F. del reg. di Napoli negli Abruzzi che mette nel mare Adriatico.
VOMERO. Contrada amenissima della cit. di Napoli, capol. del reg. omonimo, posta in un colle a cavaliere della medesima, e ragguardevole per casini e ville, fra cui distinguesi quella bellissima di *Belvedere*.
VONITZA. Cit. della Turchia Europea nell'Albania, sul golfo di Arta.
VOORHUT. Vill. del reg. d'Olanda presso Leida, patria di *Boerhaave*.
VOORN. Is. dell'Olanda nella parte merid.
VORARLBERG. Circ. dell'imp. d'Austria nel Tirolo, ferace in cereali e in vino; grande allevamento di bestiame, di cui molto traffico. Filature di cotone e fabb. di mussoline; opera il suo traffico colla Germania per mezzo del lago di Costanza. Capol. Bregentz.
VORCHHEIM. Cit. della Baviera, circ. Alto Meno, assai munita: 8 l. N. da Norimberga. Ab. 5,400.
VORDENBERG. Borgo dell'impero d'Austria nella Stiria.
VOREPPE. Picc. cit. della Francia, dip. Isero, 4 l. N. da Grénoble.
VORONEJ. Cit. della Russia Europea, capol. del gov. del suo nome, sul f. Voronej, che mette nel Don; sede vesc., una delle piazze di traffico più importanti della parte merid. Fabb. di pannilani assai pregiati; ospizio dei marinai invalidi di recente fondazione; seminario ragguardevole. Ab. 25,000.
VORSKLA. F. della Russia Europea che si unisce al Dnieper.
VOSGI. Catena di mont. della Francia che seguono una direzione quasi parallela al Reno, ed occupano una parte della Lorena e dell'Alsazia, senza però elevarsi all'altezza delle Alpi o de' Pirenei. Al Giura appoggiansi i Vosgi che costeggiano il Reno dal S. al N., e si rannodano finalmente alle Ardenne, che separano la Francia dal Belgio. — Dip. della Francia, che per la situazione trae il nome dalla catena dei Vosgi, formato da parti della Lorena e dal paese dei Vosgi. Una porzione del territ. coperta da monti, di cui il *Ballone*, vetta maggiore, innalzasi 720 tese al disopra del livello del mare; è arida e rocciosa, ma è fertile in cereali, canapa, lino, pingui pascoli, pomi di terra, che quivi furono per la prima volta coltivati, lino, ecc.; marmo, granito, arenaria, ferro, piombo, però in pochissima quantità; carbon fossile, acque minerali rinomate. Capol. Épinal. Ab. 411,030.
VOSKRESENSK. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Mosca.
VOSNE. Vill. della Francia, dip. Costa d'Oro; vino nero squisito: 4 l. N. E. da Beaune.
VOSTITZA (*Aegium*). Cit. del reg. della Grecia nella prov. d'Acaia ed Elide, che assai soffrì nella guerra di Liberazione.
VOTRACI. Picc. bor. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. e dioc. di Salerno, circon. di Montecorvino. Ab. 350.
VOU. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira, 3 l. da Loches.
VOUGA. F. del Portogallo che deriva dalle mont. di Beira, e mette nell'Oceano.
VOUILLÉ. Bor. della Francia, dip. Vienna, su l'Auzane, celebre per la sconfitta de'Visigoti nel 507.
VOULTE. Bor. della Francia, dip. Ardèche, 4 l. N. da Privas.
VOUNEUIL. Bor. della Francia, dip. Vienna, 3 l. S. da Châtellerault.
VOURLA. V. Vurla.
VOUTEZAC. Bor. della Francia, dip. Corrèze, 4 l. N. da Brives.
VOUTRÉ. Bor. della Francia, dip. Mayenne, 10 l. E. da Laval.
VOUVANT. Picc. cit. della Francia, dip. Vandea, 3 l. N. da Fontenay.
VOUVRAY. Bor. della Francia, dip. Indro e Loira; vini bianchi prelibati: 2 l. E. da Tours.
VOUZAILLES. Bor. della Francia, dip. Vienna, 6 l. N. O. da Poitiers.
VOUZIERS. Picc. cit. della Francia, dip. Ardenne, su l'Aisne, 14 l. S. da Mézières. Ab. 2,600.
VOVES. Bor. della Francia, dip. Euro e Loira, 6 l. S. da Castres.
VRACORI. Picc. cit. del reg. della Grecia nella prov. d'Acarnania ed Etolia, tra' laghi *Vracori* e *Angelo Castron*, tra loro congiunti da ponte lunghissimo.
VRAIN (St-). Bor. della Francia, dip. Nièvre. 3 l. N. da Cosne.
VRANA. Bor. meschino dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, luogo un dì fiorentissimo appartenente all'ordine de' Templari. Il cast. è un orrido ammasso di ruine. Celebre è il lago di *Vrana* in questo paese per la sua estensione di 4 l.
VRECOURT. Bor. della Francia, dip. Vosgi, 6 l. S. da Neufchâteau.
VREDEN. Picc. cit. della Prussia nel territ. e 12 l. da Munster. Ab. 2,000.
VRIGNE-AUX-BOIS. Vill. della Francia, dip. Ardenne, 2 l. O. da Sedan.
VRIN. Picc. f. della Francia, dip. e che si unisce al Yonne.
VUHRAN. V. Orano.
VUKOVAR. Cit. dell'imp. d'Austria nella Schiavonia, sul Danubio, capol. del com. di Sirmio.
VULCANO. V. Volcano e Volcanello.
VURLA (*Clazomenae*). Picc. cit. della Turchia Asiatica nella Natolia.
VU-SI-CIEN. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Nan.
VU-TCIANG. Cit. della Cina nella prov. di Hu-Quang.
VU-TCIU-FU. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Si.
VYL. V. Wyl.

W

WAAG. F. dell'Ungheria che mette nel Danubio.

WABASH. F. degli Stati Uniti americani nell'Indiana che si unisce all'Ohio.

WABEN. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 3 l. S. O. da Montreuil.

WADENSCHWEIL. Bor. della Svizzera nel cant. e sul lago di Zurigo. Bellissimi edificii; traffico operoso. Ab. 3,500.

WADEROE. Picc. is. della Svezia su la costa occ.

WADESBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.

WADOWITZ o WADOVICE. Cit. dell' imp. d'Aostria nella Gallizia, capol. del circ. dello stesso nome.

WAERMELAND. Ant. prov. della Svezia che a capol. ha Carlstadt.

WAGEN. Is. della Norvegia nel nodo di Lofoden-Mageroe; presso quest' is. avvi il fomoso vortice di Malstrom.

WAGENINGEN (*Vaga*). Picc. cit. del reg. dell' Olanda nella Gheldria.

WAGER. F. dell'America Sett. che mette nella baia di Hudson.

WAGNAGOR. Cit. delle Indie Or. nel Caroatico.

WAGRAM. Bor. dell'arciduc. d'Austria nel territ. di Vienna, celebre per la battaglia del 5 luglio 1809.

WAGSTADT. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Slesia, circ. Troppau.

WAHABITI. V. Wekhabiti.

WAHAL. V. Scheek.

WAHLSTADT. Vill. della Prussia, nel territ. e 2 l. S. E. da Liegnitz, celebre per la battaglia vinta da *Blucher* nel 1813.

WAIDHOFEN (BAIERISCH). Picc. cit. dell'arciduc. d'Austria nell'Alto Wienerwald.

WAIDHOFEN (BOEMISCH). Picc. cit. dell'arciduc. d'Austria nell'alto Manohartsberg.

WAIGATZ. V. Vaigatz.

WAIGIU'. Is. dell'Australia nella Terra dei Papous sommessa allo stato di Tidor, nell' arcipelago delle Molucche.

WAIHOU. V. Pasqua.

WAIL. Bor. della Francia, dip. Passo di Calais, 3 l. S. O. da Hesdin.

WAINFLEET. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Lincolnshire. Ab. 1,300.

WAIT. F. degli Stati Uniti americani nel Vermont, che gettasi nel Connecticut.

WAITZEN. Cit. dell'Ungheria nel com. di Pesth, sede vesc., con bella cattedrale, edificata sul modello di S. Pietro in Roma; collegio militare. Ab. 10,000.

WAKEFIELD. Cit. dell' Inghilterra nell' Yorkshire; mercato operoso di cereali: nei dintorni, cave di carbon fossile: 75 l. N. da Londra. Ab. 24,000.

WAKEFIELD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

WAKENITZ. F. della Germania che bagna il territ. di Lubecca, e si unisce al Trave.

WALADIA. Cit. dell'Africa nella Barberia, imp. di Marocco.

WALCHEREN. Is. del reg. d'Olanda nella Zelanda.

WAL

WALD. Picc. cit. della Prussia nel territ. e 4 l. E. da Dusseldorf.

WALDAI. Mont. della Russia Europea, al S. e all'E. di Newgorod.

WALDBURGO. Signoria del reg. di Würtemberga nel circ. del Danubio.

WALDEBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine. Ab. 3,000.

WALDECK. Princ. della Germania formato di due parti: nel princ. di Waldeck, che trovasi inchiuso nei territ. di Minden (Prussia), di Arensberga e dell'Assia Elettorale; e nella cont. di Pyrmont, tra il princ. di Lippa-Detmold, l'Annover e il Brunswichese. Fa parte della Confederazione Germanica. Gov. costituzionale; religione evangelica. Cap., Corbach. Ab. 60,000.

WALDEN. Picc. cit. dell' Inghilterra nell' Essexshire, 17 l. N. E. da Londra.

WALDEN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont: 9 l. N. E. da Mompellieri.

WALDENBURG. Cit. del reg. della Sassonia nel circ. di Erzgebirge. Ab. 4,500.

WALDENBURG. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia, capol. di circ.; nel territ., miniere di carbon fossile. Ab. 2,100.

WALDENBURG. Picc. cit. della Svizzera, cant. Basilea, alle falde dell' Oberhauenstein sul Trenche, 2,300 p. al di sopra del livello del mare.

WALDENFELS. Cast. dell' arciduc. d'Austria, sur un' altura, 8 l. N. da Lintz.

WALDHEIM. Cit. del reg. di Sassonia nel circ. di Leipzig. Ab. 2,000.

WALDKIRCH. Picc. cit. del gr. duc. di Bade, 2 l. N. da Freyburgo.

WALDSTADT o LAGO DEI QUATTRO CANTONI. V. Lucerna.

WALDURN. Cit. del gr. duc. di Baden nel circ. del Basso Reno. Ab. 2,500.

WALHAUSEN. Picc. cit. della Prussia nel Merseburghese, con castello. Ab. 850.

WALINCOURT. Vill. della Francia, dip. Nord, 3 l. da Cambray.

WALLAUMUT. V. Multnomah.

WALLENDAR. Picc. cit. della Prussia Renana nella prov. di Coblenza. Ab. 2,500.

WALLENSTADT. Lago della Svizzera nel cant. di San Gallo, assai profondo: 4 l. di lung., 1 di larg. È quasi dovunque cinto da rocce a picco; navigazione pericolosa; serve a trasportare le mercanzie che provvengono dal N. della Svizzera e dalla Germania, e che attraversano i Grigioni per mettere in Italia, e a vicenda quelle che passano per la stessa strada d'Italia nella Svizzera e nella Germania.—Cit. dello stesso nome e cant., alle falde dei monti Sichelkamm e Ochsenkamm, presso il lago Wallenstadt; nel 1799 fu quasi al tutto distrutta da un incendio.

WALLERSTEIN. V. Oettingen.

WALLI. Paese dell'Africa nella Nigrizia, lunghesso la sponda N. del Gambia.

WALLIS. Is. dell' Oceania nell'arcipelago di Tonga.

WALLKILL. Cit. degli Stati Uniti americani nella

Nuova York, cont. Orange. — F. dello stesso nome che mette nell'Hudson.

WALMER. Picc. cit. e porto dell' Inghilterra nel Kentshire.

WALNEY. Is. dell' Inghilterra su la costa N. della cont. di Lancastro.

WALPOLE. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Nuovo Hampshire; l'altra nel Massachussets.

WALSALL. Cit. dell' Inghilterra nel Staffordshire, importante per le sue manifatture di oggetti in metallo: 5 l. S. da Stafford. Ab. 12,000.

WALSEND. Vill. dell'Inghilterra nel territ. di Newcastle, notevole per la sua ricchissima miniera di carbon fossile.

WALSHAM. Bor. dell'Inghilterra nel Norfolkshire.

WALSINGHAM. Picc. cit. dell' Inghilterra nel Norfolkshire.

WALTERSDORF. Bor. della Sassonia nella Lusazia, presso Zittau.

WALTERSDORF. Bor. della Prussia nella Slesia e nel territ. di Breslavia.

WALTERS-HAUSEN. Picc. cit. del duc. di Sassonia Coburgo Gotha, e 3 l. O. S. O. da Gotha. Ab. 3,000.

WALTERS-WYL. Vill. della Svizzera nel cant. di Zug, sul lago dello stesso nome; bagni termali.

WALTHAM. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, 4 l. O. da Boston; importante per le sue manifatture di cotone.

WALTHAM (BISHOP). Cit. dell' Inghilterra nell'Hampshire.

WALTHAMSTON. Vill. dell'Inghilterra nell'Essexshire: 3 l. N. E. da Londra.

WALTHAMSTON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

WALTON. Cont. degli Stati Uniti americani nella Georgia. Ab. 10,930.

WANDERSLEBEN. Bor. della Prussia nel territ. e 4½ l. S. O. da Erfurt.

WANDSWORTH. Cit. dell' Inghilterra nel Surreyshire. Ab. 7,000.

WANGEN. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 4 l. O. da Strasburgo.

WANGEN. Picc. cit. del reg. di Würtemberga nel circ. del Danubio.

WANGEN. 2 Terre della Svizzera: una nel cant. Berna; l'altra in quello di Zurigo.

WANGEROOG. Is. della Germania nel gr. duc. di Oldemburgo e nel paese di Saterland: bagni di mare assai frequentati.

WANKANIR. Cit. forte delle Indie Or. nel territ. di Baroda, con bella moschea e 5,000 case.

WANLO. Terra della Prussia nel territ. di Dusseldorf. Ab. 700.

WANTAGE. Cit. dell'Inghilterra nel Berkshire, notevole per le sue vestigia di un campo romano e per la sua vicinanza alla celebre valle del *Cavallo Bianco*: questa è formata da una serie di colline cretose, su le quali uno spazio sempre nudo di erbe rappresenta la figura di un cavallo gallopatore; credesi che questa scultura singolare, da cui il nome ricevette la valle, sia un monumento innalzato per eternare la memoria della vittoria ottenuta nell' 871 da *Alfredo* sur i Danesi; il suo stendardo rappresentava un cavallo bianco. Dopo quell'epoca gli ab. dei dintorni si riuniscono il giorno di S. Giovanni per nettare il cavallo bianco, cioè per estirparne le erbe che potrebbero alterarne i lineamenti, il che forma una festa campestre: 4 l. Sud Ovest da Oxford. Abitanti 5,000.

WANTAGE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

WANTZENAU. Bor. della Francia, dip. Basso Reno, 3 l. N. da Strasburgo.

WARADINO. V. Gross-Wardein.

WARANG. V. Formosa.

WARASDIN. Cit. munita dell' imp. d'Austria nella Croazia, sul Drava, capol. del com. del suo nome: 53 l. S. da Vienna. Ab. 7,000.

WARDOE o WARDOEHUUS. Fortezza della Danimarca nel Finmarcken, con porto: lat. 70° 22'.

WARDSBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont.

WARDSBRIDGE. Picc. cit. dell' Inghilterra nella Cornovaglia.

WARE. Picc. cit. dell'Inghilterra nell'Hertfordshire, dove comincia il canale New-River, che somministra acqua a Londra. Ab. 4,000.

WARE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.—F. nella Virginia che mette nella baia di Chesapeake.

WAREHAM. Picc. cit. dell' Inghilterra nel Dorsetshire, 57 l. S. O. da Londra. Ab. 1,800.

WAREHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

WAREN. Cit. del gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin, circ. di Mecklemburgo Güstrow, sul lago Muritz. Ab. 4,000.

WARENDORF. Cit. della Prussia nella Westfalia, prov. Munster, su l'Ems. Ab. 4,000.

WARF. F. dell'Inghilterra che si unisce all'Ouse.

WARKWORTH. Vill. e cast. dell' Inghilterra nel Northumberland.

WARMBRUNN. Borgo della Prussia nella Slesia, provincia Liegnitz; acque termali assai frequentate. Abitanti 2,000.

WARMINSTER. Cit. dell'Inghilterra nel Wiltshire, 7 l. N. O. da Salisbury. Ab. 6,000.

WARMSPRINGS. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia, notevole pe' suoi bagni d' acque minerali.—Bor. nel territ. d'Arkansas, pure assai notevole pei suoi bagni di acque termali.

WARNE. V. Warnow.

WARNEMUNDA. Porto del gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin, alla foce del golfo del Warnow nel Baltico; serve di porto alla cit. di Rostock, di cui agevola assai le relazioni co' paesi d'oltremare.

WARNER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

WARNOW. F. del gr. duc. di Mecklemburgo Schwerin, che forma un golfo prima di mettere nel Baltico.

WARNSDORF. Gr. vill. della Boemia nel circ. di Leitmeritz.

WARREN. Terre degli Stati Uniti americani nella Pensilvania, nell' Ohio, nel Maine, nel Vermont, nel Rhode Island, nel Connecticut, nella Nuova York, nella Virginia.—Cont. nella parte S. dell'Ohio, nel Kentuchy, nel Mississipi, nella Virginia e nel Tennessee Occ.

WARRENBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

WARRENTON. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nella Virginia; 2ª nella Carolina Sett.; 3ª nel Mississipi; 4ª nella Georgia.

WARRENTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

WARRINGSTOWN. Picc. cit. dell'Irlanda nella cont. di Down.

WARRINGTON. Cit. dell'Inghilterra nel Lancastershire, 7 l. E. da Liverpool. Ab. 14,000.

WARRINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.

WARSZAWA. V. Varsavia.

WARTA. F. e picc. cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia. — Il f. Wartha deriva dalla Polonia, e si unisce all'Oder.

WARTAU. Terra della Svizzera nel cant. S. Gallo.

WARTENBERG. Picc. cit. della Prussia nella Slesia, 13 l. N. E. da Breslavia.

WARWICK. Cit. dell'Inghilterra, capol. della cont. e sul canale del suo nome, su l'Avon: 35 l. N. O. da Londra. Ab. 8,500.—Il cast. di *Warwick*, sur una rupe che domina la cit., è magnifico edificio del medio evo, benissimo conservato; racchiude arredi preziosi, una collezione di quadri e molte rarità.

WARWICK. 5 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nel Massachussets; 2ª nel Rhode-Island; 3ª nella Virginia; 4ª nella Nuova York; 5ª nel Maryland. — Cont. nella parte occ. della Virginia e altra nell' Indiana.

WASA. V. Vasa.

WASENHEIN. V. Wasselone.

*

WASHINGTON. Nome dato da *Roberts* alle is. Marchesi n all'arcipelago di Mendana.

WASHINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani che il nome ricevette dal fondatore dell'independenza americana, cap. dal distr. Federale o di Colombia e di tutta la Confederazione, sede del congresso generale, soggiorno del presidante, dei ministri, degli ambasciatori estranei; è situata su la sponda sinistra del Potomac, ed attraversata dal picc. f. Tebro, in una situazione delle più amene dell'America, tanta per la purezza dell'aere e la bellezza del paese, quanto per la convenienza del lungo a destinazione sì sublime. La cit., tutta cinta da eminenze che sembrann innalzársi a gradn a grado, offre una prospettiva incantevole. Il f. n il canale nominatu ramo or., che scaricasi pure nel Potomac, forma uno de'più comodi e sicuri porti di questa regione. La fondazione di Washington è del 1792, e il suo disegnn debbesi a certn *l'Enfant*, ufficiale francese, che ingegnosamente seppe collegare tutti mai i comodi alla bellezza. I suoi edifizi più osservabili sono il Campidoglio, che distrutto nel 1814 dagli Inglesi, più magnifico poscia risorse; elevasi sur un poggin, da cui la vista protendesi su tutta la cit. e le campagne convicine; serve alle tornate dei senatori e dei deputati degli Stati confederati; avvi una ricca biblioteca; la bella contrada detta di Pensilvania, che dal Campidoglio mette al palazzo del presidente, cui sono congiunti i palazzi dei ministri; la vasta caserma dai marinai; l'arsenale nautico; il deposito d'artiglieria con ricca armeria; il palazzo comunale; il teatro; il circo; il forte che signoreggia il Potomac, e il gr. ponte in legno; l'osservatorio astrunumico, l'orto botanico, ecc. Chiese per vari culti. Institutn Colombiano, che può dirsi università, primaria fondazinne letteraria. Ab. 19,000. — Il canale di *Washington* n *Chesapeake* a *Ohio*, lungo 124 l., nella Pensilvania e nel Maryland stabilisce una comunicazione tra le cit. di Washington e di Pittsburgo, congiungendo il Potomac all'Ohio. — 4 Cit. dello stesso nome: 1ª nel Maryland; 2ª nella Pensilvania; 3ª nella Georgia; 4ª nel Mississipi, notevole pel collegio detto *Jefferson*. Molte cont. e altre terre vi sono pure dello stesso nome, giacchè si è voluto dovunque eternare la memoria del grande *Washington*.

WASSELONE o WASENHEIN. Picc. cit. della Francia, dip. Basso Reno, 6 l. O. da Strasburgo. Ab. 5,200.

WASSERBOURG. Picc. cit. della Baviera su l'Inn, 10 l. E. da Monaco.

WASSIGNY. Bor. della Francia, dip. Ardenne, 4 l. N. da Bethel.

WASSY. Bor. della Fran., dip. Ardenne, 4 l. N. da Bethel.

WASSY. V. Vassy.

WATERBURY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine.

WATERFORD. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. del suo nome, alla foce del Suire, che forma un porto vasto e profondo. Nel traffico gareggia con Limerick e Cork. Notevoli il palazzo de'tribunali, la cattedrale anglicana, la chiesa cattolica della Trinità, il palazzo vesc. anglicano, ecc. Ab. 34,000.

WATERFORD. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

WATERLOO. Vill. del reg. Belgico su l'orlo merid. della foresta di Soignes nel Brabante Merid., dove cadde per sempre spenta la stella di *Napoleone* il 18 giugno 1815. Monumento in ferro eretto dagli alleati sur un colle artificiale, e su cui riposa un leone colossale dello stesso metallo.

WATERLOO. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Ynrk.

WATERSAY. Is. della Scozia, una delle Ebridi.

WATERTOWN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

WATERVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Maine.

WATERVLIET. Cit. del reg. Belgico nella Fiandra Or., 5 l. N. O. da Gand.

WATERVLIET. Picc. cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

WATKINSVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nella Georgia.

WATLINGTON. Picc. cit. dell'Inghilterra nell'Oxfordshire.

WATTEN. Picc. cit. della Francia, dip. Nord, su l'Aa, 7 l. S. da Dunkerque.

WATTIGNIES. Vill. della Francia, dip. Nord, 1 l. da Lills.

WATTIGNY. Vill. della Francia, dip. Aisne, 5 l. N. E. da Vervins.

WATTON. Bor. dell'Inghilterra nel Norfolkshire.

WAVRE. Cit. del reg. Belgico nel Brabante Merid. 5 l. S. da Lovanio.

WAXHOLM. Fortezza della Svezia a difesa di Stocolma.

WAYNE. Alcune cont. degli Stati Uniti americani: nella Pensilvania; nell'Indiana; nella Carolina Sett.; nell'Obio e nel Kentucky. — Cit. dello stesso nome nel Maine.

WAYNESBOROUGH. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania; altra nella Carolina del Nord; la 3ª nella Georgia.

WAYNESVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Obio.

WEARE. F. dell'Inghilterra che si unisce al Mersey.

WEARE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Nuovo Hampshire.

WEARMOUTH (BISHOP) e WEARMOUTH (MONK). V. Sunderland.

WEAVER. V. Weare.

WECHTA. V. Vechta.

WEDNESBURY. Cit. dell'Inghilterra nello Staffordshire. Ab. 8,000.

WEERDT. Cit. del reg. d'Olanda nel Limburghese. Ab. 5,000.

WEGESACK. V. Vegesack.

WEGGIS. Bel vill. della Svizzera nel cant. e sul lago di Lucerna.

WEHL. Bor. della Prussia nel territ. di Cleves.

WEHLAU. Cit. della Prussia nel territ. di Koenigsberga. Ab. 3,200.

WEIBLINGEN. Picc. cit. del reg. di Würtemberga nel circ. del Neckar.

WEICHSEL. V. Vistola.

WEICHSEL. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Slesia, circ. di Teschen.

WEICHSELBURGO. Cit. dell'imp. d'Austria nell'Illirico, circ. Neustaedtl, 4 l. S. E. da Lubiana.

WEIDA. Picc. cit. del gr. duc. di Sassonia Weimar, sul f. del suo nome.

WEIDENAU. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Troppau. Ab. 1,000.

WEIKENHEIM. Picc. cit. del reg. di Würtemberga, sul Tauber.

WEILBACH. Vill. del duc. di Nassau, notevole per le sue acque minerali.

WEILBURGO. Picc. cit. del duc. di Nassau, con bel cast. Ab. 2,000.

WEIMAR (GRAN DUCATO di SASSONIA). Questo stato è composto del princ. di Weimar propriamente detto, bagnato dall'Ilm, del princ. di Eisenach, bagnato dal Nesse, e del circ. di Neustadt, bagnato dall'Orla. È separato in due circ.: di Weimar-Jena e di Neustadt; il princ. di Eisenach forma la terza prov. dello stato. Gov. costituzionale. Ab. 24n,000. — Weimar cit. cap. su l'Ilm, in amena valle, con cast. gr. duc. magnifico, un parco che vuolsi uno de'più belli della Germania, ricca biblioteca, quadreria, medagliere, instituto agronomo, instituto geografico assai rinomato, accademia d'arti belle, ecc. Questa cit. è stata soprannomata l'Atene della Germania, perchè al principio di questo secolo era illustrata dal soggiorno simultaneo di *Goethe* (morto nel 1832), di *Schiller* (morto nel 1805), di *Herder* (morto nel 1803), di *Wieland* (morto nel 1813) e di altri sommi riuniti nella corte sotto gli auspicii della celebre princ. *Amelia*. *Goethe* vi è stato ministro sino alla sua morte, e sotto la sua direzione il teatro weimarese era divenuto uno dei migliori della Germania. Ab. 10,000. — Ne' dinturni, *Belvedere*, cast. gr. duc., con giardino magnifico, ricchissimo massime in piante esotiche.

WEINEST. Bor. della Boemia nel circ. di Elnbogen.

WEINFELDEN. Bor. della Svizzera nel cant. di Turgovia, 7 l. N. E. da Zurigo.
WEINGARTEN. Ant. badia del reg. di Würtemberga, ora convertita in un ospizio d' orfani; chiesa magnifica, con organo de' più grandiosi.
WEINHEIM. Cit. del gr. duc. di Bade, circ. Reno Inferiore; ne' dintorni, acque minerali. Ab. 5,000.
WEISSEMBURGO. Cit. munita della Francia, dip. Basso Reno, sul Lauter, 12 l. N. da Strasburgo.
WEISSEMBURGO. V. Karlsburo.
WEISSEMBURGO. Cit. della Baviera nel circ. di Rezat. Ab. 5,500.
WEISSEMBURGO. Cit. della Svizzera, cant. Berna, nel Basso Simmenthal, presso le front. del cant. di Friburgo, con bagni d'acque minerali assai nominati.
WEISSENFELS. Cit. della Prussia Sassone nella prov. di Merseburgo, sul Saale. Ab. 5,600.
WEISSENSTEIN. V. Wilhelms Hoehe.
WEISSENSTEIN. Picc. cit. della Russia Europea nell'Estonia. Ab. 3,000.
WEISSKIRCHEN. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Prerau.
WEISSKIRCHEN. Cit. dell' Ungheria nel gov. dei Confini Militari.
WEISTRITZ. F. della Slesia Prussiana che si unisce all'Oder.
WEITRA. Picc. cit. dell' arciduc. d'Austria nel circ. dell'Alto Mannhartsberg.
WEITTERSWEILLER. Vill. della Francia, dip. Basso Reno, 4 l. N. O. da Saverne.
WEITZ. Bor. dell'imp. d'Austria nella Stiria.
WEKHABITI. Setta così detta dal suo fondatore *Abù Wekhab*, che qual nuovo profeta o piuttosto riformatore del maomettismo aveva indotto i suoi proseliti all'osservanza rigorosa del Corano in tutta mai la sua purezza originaria. Questa setta, divenuta formidabile, venne nell'età nostra distrutta da *Ibrahim* pascià, figlio di *Mohammed-Alì*, vicerè dell'Egitto.
WELLAND. Canale dell' America Sett. nell'Alto Canadà, che stabilisce una comunicazione tra i laghi Eriè e Ontario, onde evitare la cascata del Niagara.
WELLINGBOROUGH. Cit. dell'Inghilterra nel Northamptonshire. Ab. 5,000.
WELLINGTON. Is. dell'America Merid. su la costa della Patagonia, ancora imperfettamente conosciuta, detta *Campana* dagli Spagnuoli; è la più vasta di tutto l'arcipelago.
WELLINGTON. Cit. dell'Inghilterra nel Salopshire. Ab. 8,000.
WELLINGTON. Cont. dell' Australia nella Nuova Galles Merid.
WELLINGTON. Terra dell'Africa nella Sierra Leone, colonia britanna.
WELLS. Cit. e porto dell'Inghilterra nel Sommersetshire, Ab. 7,000.— Altra cit. e porto nel Norfolkshire. Ab. 3,000.
WELLS. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Vermont; altra nel Maine; la 3ª nella Florida Occ.
WELLSBURG. Cit. degli Stati Uniti americani nella Virginia.
WELS. Cit. dell' arciduc. d'Austria, capol. del circ. d'Hsuaruck.
WELSHPOOL. Cit. dell'Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Montgommery. Ab. 3,000.
WELTRUS. Bor. della Boemia nel circ. di Rakonitz, notevole pel bel cast. e parco del cont. di *Chotek* in un'is. del Moldau.
WENDEN o WENDISCHE. Uno dei circ. del gran ducato di Mecklemburgo Schwerin, che ha a capoluogo Güstrow.
WENER. V. Vener.
WENERSBORG. Cit. della Svezia nella prov. di Elfsborg, presso il lago Wener.
WENGROW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, gov. Podlachia. Ab. 4,000.
WERDEN. V. Verden.
WERDENBERG. V. Vernenberg.
WERGA. Capo dell'Africa su la costa occ. nella Senegambia.
WERL. Cit. della Prussia nella Westfalia, prov. d'Arensberga; salina. Ab. 2,800.
WERMELAND. V. Waermeland.
WERNIGERODE. Cont. e cit. della Prussia Sassone nel Magdeburghese, alla falde dell'Harz e all' ingresso di bella valle. Il cast. del cont. di *Stolberg* sur un'altura che domina la cit. ha giardini magnifici, ed una biblioteca di 30,000 volumi. Nella stessa cont. torreggia il Brocken o Blocksberg, monte celebre nella mitologia germanica. Manifattura di lana, conce, cartiere, fabb. di acquavite; traffico di grano. Ab. 4,800.
WERNITZ. F. del reg. della Baviera che mette nel Danubio.
WERRA. F. della Germania che congiuntamente al Fulda forma il Weser, che mette nel mare Germanico.
WERSCHEN. V. Mschano.
WERTHEIM. Picc. cit. del gr. duc. di Bade nel circ. del Basso Reno, sul Meno. Ab. 3,600.
WERWICK. Picc. cit. del reg. Belgico nella Fiandra Occ.
WESEL. Cit. assai munita della Prussia Renana nella prov. di Dusseldorf, su la dritta del Reno, congiunta con un ponte di barche al forte di *Blücher*, che sta dall'altra sponda del f.; porto franco sino dal 1832. Abitanti 11,000.
WESEL-OBER. V. Ober-Wesel.
WESER (*Visurgi*). F. della Germania, formato dall'unione del Fulda e del Werra presso Münden nell'Annoverese, a cagione de'gr. banchi di sabbia di navigazione difficile; gettasi nel mare Germanico.
WESER. V. Tuainoia.
WESSEL. Is. dell'Oceania su la costa sett. della Nuova Olanda.
WESSERLING. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, notevole per le sue grandiose manifatture di tele dipinte e bianche.
WESTBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.
WESTBURY. Picc. cit. dell'Inghilterra nel Wiltshire. Pretendesi da alcuni che sia il *Verlucio* de'Romani.
WEST-CALEDON. V. Caledonia.
WEST-CAPPEL. V. Caledonia Occidentale.
WEST-CHESTER. Cont. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.—Cit. nella Pensilvania, 8 l. O da Filadelfia.
WESTERAES. Cit. della Svezia, capol. della prov. del suo nome o del Westmanland, sul lago di Moelar, sede vesc. Ab. 3,400.
WESTERBURG. Bor. del duc. di Nassau; miniera di carbon fossile.
WESTERHAM. Picc. cit. dell' Inghilterra nel Kentshire, 6 l. 1/2 S. S. E. da Londra. Ab. 1,800.
WESTERLY. Cit. degli Stati Uniti americani nel Rhode Island.
WESTERN-ISLANDS. V. Ebridi.
WESTERWALD. Mont. della Germania nel duc. di Nassau, e nei territ. di Coblenza e Arensberga (Prussia). La coltivazione del lino e la cura degli armenti sono importantissime in queste mont., ricche di metalli, di magnesia e carbon fossile.
WESTFALIA. Uno degli ant. circ. della Germania, compenetrato ora nel reg. della Prussia, e diviso nelle prov. di Munster, Minden e Arensberga. È circondato dall'Annover, dall' Olanda, dalla pruv. del Reno, dalle due Assie e da altri più picc. stati della Germania. Il paese N. O. è piano, anzichè no arenoso e in parte paludoso; il S. è attraversato dai gioghi del Westerwald, alle cui falde disserransi valli e pianure assai fertili. Nella parte più al N. E. trovasi un ramo delle mont. del Weser, che forma a 1/2 l. da Minden la famosa Porta Westfalica, dove il Weser si è dischiuso un passaggio tra due monti. Principali f., Weser, Ems, Lippa e Roer. L'agricoltura in questi ultimi tempi ha fatto di grandi progressi. Miniere di ferro, di rame, di carbon fossile; saline. Gr. allevamento di bestiame, massime di porci; prosciutti westfalici, famosi. La Westfalia fa parte della Confederazione Germanica. Ab. 1,260,000.
WESTFIELD. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York; l'altra nella Nuova Jersey.

WESTHAUSEN. Bor. delle Francia, dip. Basso Reno, 3 l. da Schelestadt.

WESTHOFEN. Picc. cit. della Francia, dip. Basso Reno, 6 l. O. da Strasburgo.

WESTKAPELLE. Bor. del reg. dell'Olanda nella Zelanda, is. di Walcheren.

WESTLOTHIAN. V. LILINTGOW.

WESTMANLAND. V. VESTERAS.

WESTMEATH. V. MEATH-EAST.

WESTMINSTER. V. LONDRA.

WESTMINSTER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont.

WESTMORELAND. Cont. dall'Inghilterra, all'E. del Cumberlaudshire, bagnata dal mare d'Irlanda, che vi forma la baia di Morecamba. Paese alpestre; gr. numero di laghi, tra'quali spicca quello di *Winandermeere*. Capol., Appleby. Ab. 35,000.

WESTMORELAND. 2 Cont. degli Stati Uniti americani: una nella parte S. O. della Pensilvania; l'altra nell'estremità N. E. della Virginia.—Cit. nel Nuovo Hampshire.

WESTPOINT. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Nuova York, con una scuola militare composta sul disegno della scuola politecnica di Parigi; l'altra nella Virginia.

WESTPORT. Cit. e porto dell' Irlanda, cont. Mayo. Ab. 4,000.

WESTPORT. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una con porto nel Massachussets; l'altra nel Kentucky.

WEST-UNION. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

WETHERBY. Cit. dell'Inghilterra nell'Yorkshire.

WETSCHWEIL. Bor. della Svizzera nel cant. e sul lago di Zurigo.

WETTER. Is. del mare delle Indie su la costa N. dell'is. di Timor.

WETTER. V. VETTER.

WETTEREN. Bor. del reg. Belgico nella Fiandra Or., 3 l. E. da Gand.

WETTING. Cit. della Prussia Sassone nel Magdeburghese, importante per le sue miniere di carbon fossile. Ab. 3,000.

WETTOLSHEIM. Bor. della Francia, dip. Alto Reno, 1 l. da Colmar.

WETZLAR. Cit. della Prussia Renana nel territ. di Coblenza, sul Lahn, quasi al tutto cinta dai possedimenti di Nassau e di Assia-Darmstadt. Un tempo città imp. e libera. Bella cattedrale: 16 l. E. da Coblenza. Abitanti 4,600.

WEXFORD. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. del suo nome, con porto vasto ma poco profondo; il suo ponte in legno, costrutto in America, è uno de' più lunghi della Gran Bretagna: 25 l. S. E. da Dublino. Abitanti 12,000.

WEXIO. Cit. della Svezia, capol. del gov. di Kronoborg.

WEYHILL. Vill. dell'Inghilterra nell'Hampshire, celebre pel suo mercato di bestiame.

WEYMOUTH. Picc. cit. e porto dell' Inghilterra nel Dorsetshire, di cui la parte moderna, detta *Melcombe-Regis*, e più vasta e più bella di Weymouth propriamente detta. Bagni di mare frequentatissimi. Ab. 6,000, di cui circa 2/3 per Melcombe-Regis.

WEYMOUTH. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets; l'altra nella Nuova Jersey.

WEYRE. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Agra.

WHAMPOA. Porto della Cina in un' is. del suo nome, a 1 l. da Canton, dove stanno le dogane per le navi europee.

WHEATFIELD. Cit. dell'America nella Pensilvania.

WHEELING. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Virginia, dove mette la strada ferrata di Baltimora. Ab. 5,000. L'altra nell'Ohio. Ab. 1,800.

WHIDAH. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, reg. di Dahomey.

WHITBY. Cit. dell' Inghilterra nell' Yorkshire, importante pel porto, pe' cantieri e per le navi di traffico; nel territ., miniere di allume: 17 l. N. da York. Abitanti 13,000.

WHITCHURCH. Cit. dell' Inghilterra nel Shropshire, 8 l. N. da Shrewsbury, 66 N. O. da Londra. Abitanti 5,000.

WHITE-HAVEN. Cit. dell'Inghilterra nel Cumberlandshire con porto, importante per le sue ricchissime miniere di carbon fossile, di cui molte estendonsi 2,400 a sino 3,000 piedi sotto il livello del mare, e alla profondità di 160 tese: 14 l. S. O. da Carlisle. Fabb. di birra; cantieri; manifatture di tele da vela e corderie. Abitanti 12,000.

WHITE-RIVER (FIUME BIANCO). F. degli Stati Uniti americani che mette nel Mississipi.

WICK. Cit. della Scozia, capol. della cont. di Caithness, con porto su la costa or., dove armansi molte navi per la pesca delle aringhe: 35 l. N. E. da Inverness. Abitanti 10,000.

WICK. V. WYCK.

WICKFORD. Cit. degli Stati Uniti americani nel Rhode Island.

WICKLOW. Cit. dell'Irlanda, capol. della cont. del suo nome, con porto, 9 l. S. da Dublino. Ab. 2,000.

WIDIN. V. VIDINO.

WIE. F. dell'Inghilterra che si unisce al Severn.

WIED. Princ. della Germania, le cui terre sono inchiuse nell' Assia e nella Prussia.— F. dello stesso nome nella Prussia che gettasi nel Reno.

WIELIECZKA o WIELICZKA. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. di Bochnia, dovunque celebre per le sue miniere di salgemma: queste miniere trovansi sul pendio N. O. dei Carpati, a circa 20 l. da queste mont. Scavansi da 600 anni, e tale è l'estensione loro, che possonsi tenere come un bor. sotterraneo assai popoloso. Questa regione tenebrosa contiene circa 600 persone colle opportune abitazioni e con scuderie per 80 cavalli che vi si mantengono continuamente. Vi sono pure vasti edifizi, come sale lunghe 180 piedi ed alte 360, tre cappelle per gli uffici divini, laboratorii, officine ed altri luoghi spaziosi che servono di scrittoio agli amministratori; finalmente vi si trovano laghi vasti al segno, che per visitarli conviene servirsi di battelli. Quelle miniere danno annualmente un milione di quintali di sale, che sono sparsi nella Russia e Germania. Ab. 6,500.

WIEN. V. VIENNA.

WIENERISCH-NEUSTADT. V. NEUSTADT (WIENERISCH).

WIENERWALD. 2 Circ. dell'arciduc. d'Austria, uno *Inferiore*, l'altro *Superiore*: il primo ha a capol. Traiskirchen; l'altro S. Poelten.

WIEPREZ. F. della Russia Europea nella Polonia che mette nella Vistola.

WIERINGEN. Is. del reg. dell'Olanda nello Zuidersee. Ab. 1,400.

WIESBADEN. V. WISBADEN.

WIESELBURG. Com. dell'Ungheria nel circ. oltre il Danubio, che ha a capol. Ungarisch-Altenburgo.

WIESEN. Vill. della Svizzera nel cant. Grigioni, notevole pel suo ponte posto, secondo l'*Ebel*, a 200 tese al di sopra del torrente che scorre in una specie di abisso.

WIESEN. F. del gr. duc. di Bade che gettasi nel Danubio.

WIESENTHAL. Cit. della Boemia nel circ. di Elnbogen.—Bor. del gr. duc. di Bade.

WIETLISBACH. Bor. della Svizzera nel cant. di Berna.

WIETZE. Vill. della Prussia nel territ. di Francoforte su l'Oder, importante per le sue fucine e i molti svariati lavori in ferro. Ab. 1,400.

WIGAN. Cit. dell'Inghilterra nel Lancastershire, notevole per manifatture e traffico: 15 l. S. da Lancastro. Ab. 21,000.

WIGHT. Is. dell'Inghilterra nell' Hampshire, dell' estensione di 25 l. q.; terreno fertile e diligentemente coltivato; gr. allevamento di pecore. Capol. Newport. La rada di Spithead separa Portsmouth da Wight.

WIGHT. V. GARDINER'S-ISLAND.

WIGTON. Cit. e porto di mare della Scozia, capol. della cont. del suo nome, 25 l. S. O. da Edimburgo. Ab. 2,000.—Cit. dell' Inghilterra nel Cumberlandshire, 5 l. S. O. da Carlisle. Ab. 5,500.

WIHACZ. V. Bihach.
WILCHINGEN. Borgo della Svizzera, cantone Sciaffusa.
WILDA. Terra dell'imp. d'Austria nella Stiria.
WILDBAD. Cit. del reg. di Wurtemberga, circ. della Foresta Nera; bagni d'acque minerali assai frequentati: 8 l. O. da Stuttgard. Ab. 1,700.
WILDENHAUS. V. Vildhaus.
WILDESHAUSEN. Picc. cit. del gr. duc. di Oldenburgo; ospizio da'sordi e muti. Ab. 2,000.
WILHELMOVA. V. Hailbrunn.
WILHELMSBAD. Vill. del gr. duc. d'Assia Darmstadt; sorgenti d'acque minerali.
WILHELMSHOEHE. Magnifico cast. dell'elettorato di Assia Cassel, soggiorno nella state dei principi. L'immenso parco racchiude presso foreste silvestri, delle cascate e dei getti d'acqua, ed ogni genere di campestri bellezze. *Napoleone* diè il suo nome a questo cast. durante il breve reg. della Westfalia. Cascate successiva disposte sul rapido pendio del monte coprono in lung. una linea di 200 p. sopra 40 di larg., e il getto d'acqua che sgorga dall'ultima tazza si innalza sino a 190 p. Una grandiosa piramide domina tutti questi terrazzi, e tutte queste opere veramente incantevoli deggionsi al landgravio *Carlo* nel principio dell' XVIII secolo.
WILHELMSHALL. Saline del reg. di Wurtemberga presso Schwenningen.
WILHELMSTHAL. Palazzo dell'Elettore di Assia Cassel ne'dintorni di Cassel.
WILKES. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.—Cont. nella parte N. O. della Georgia.
WILKESCARRE. Cit. degli StatiUniti americani nella Pensilvania.
WILKINSONVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Illinese.
WILLEMSTADT. Cit. del reg. d'Olanda nella parte merid., importante per le sue fortificazioni.
WILLEY. Is. dell'America nell'arcipelago di Sandwich, con un vulcano.
WILLIAM-HENRY (FORTE). Cit. dell'America Sett. nel Basso Canadà, un tempo detta *Sorel*, presso il lago Champlain, abitata soltanto da Inglesi.
WILLIAM-LOND. V. Galloway (Nuovo).
WILLIAMSBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Sett.
WILLIAMSBURG. 4 Cit. degli Stati Uniti americani: 1ª nella Virginia, un tempo capol. di questo stato; collegio celebre; 2ª nella Carolina Merid.; 3ª nell'Ohio; 4ª nella Nuova York.
WILLIAMSON. Cont. degli Stati Uniti americani nel Tennessee Occ.
WILLIAMSPORT. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Pensilvania; l'altra nel Maryland.
WILLIAMSTOWN. 2. Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Massachussets; l'altra nella Carolina Sett. Ab. 1,000.
WILLIEMSTADT. Cit. dell'America Merid. capol. dell'is. Curaçan, una delle cit. meglio fabbricate di questa regione, assai munita. Ab. 8,000.
WILLISAU. Picc. cit. della Svizzera nel cant. Lucerna. Ab. 1,800.
WILMAR. Bor. del duc. di Nassau. Ab. 1,600.
WILMINGTON. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Delaware, la più trafficante e industre di questo stato. Ab. 7,000; l'altra nella Carolina del Nord, con porto, presso il Capo Fear. Ab. 2,600.
WILNA. V. Vilna.
WILSON. Capo dell'Australia nella Nuova Olanda e nella parte merid.
WILSON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Tennessee.
WILT. Cont. dell'Inghilterra all'O. del Berkshire che a capol. ha Salisbury.
WILTON. Cit. dell'Inghilterra nel Wiltshire, patria di *Addison*: 1 l. O. da Salisbury. Ab. 2,000.
WILZBURGO. Cit. munita del reg. della Baviera nel circ. del Rezat.
WIMBORN-MINSTER. Cit. dell'Inghilterra nel Dorsetshire, 40 l. O. da Londra. Ab. 4,000.
WIMPFEN. Picc. cit. del gr. duc. d'Assia Darmstadt, importante per la sua salina. Ab. 2,200.
WINANDERMEERE. N. Westmoreland.
WINCHENDON. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.
WINCHESTER (*Vintonia*). Cit. dell'Inghilterra, capol. dell'Hampshire o del Southamptonshire, sede vesc. notevole per la sua vasta cattedrale e pel suo celebre collegio fondato nel 1387: 25 l. O. da Londra. Ab. 8,000.
WINCHESTER. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nella Virginia; l'altra nel Kentucky; la 3ª nel Tennessee.
WINDHAM. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Connecticut; l'altra nella Nuova York.—Cont. nella parte S. E. del Vermont.
WINDISCH. Vill. meschino della Svizzera, cant. Argovia, che sorge su le ruine dell'ant. *Vindonissa*, una delle cit. cap. dell'Elvezia.
WINDISCH-FEYSTRITZ. Terra dell'imp. d'Austria nella Stiria.
WINDISCH-GRAETZ. Cit. dell'imp. d'Austria nella Stiria.—Signoria nel reg. di Wurtemberga.
WINDLINGEN. Picc. cit. del reg. di Würtemberga, 5 l. S. E. da Stuttgard.
WINDSBACH. Picc. cit. della Baviera sul Rednitz, 7 l. S. O. da Norimberga.
WINDSCOTTEN. V. Vinnschoten.
WINDSHEIM. Cit. della Baviera nel circ. Rezat, 12 l. S. E. da Wurtzburgo. Ab. 3,000.
WINDSOR. Cit. dell'Inghilterra nel Berkshire, sul Tamigi, sede consueta dei monarchi della Gran Bretagna. Magnifico palazzo, ricchissimo in arredi; vasto parco; giardini ameni; sur un masso, statua colossale di *Giorgio III*. Ab. 6,000.
WINDSOR. Cit. dell'Australia nella Nuova Olanda su l'Hawkesbury. Ab. 5,000.
WINDSOR. Cit. dall'America Sett. nella Nuova Scozia, gov. d'Halifax.
WINDSOR. Cit. degli Stati Uniti americani nel Vermont, sul Connecticut. — Terre dello stesso nome nella Carolina Sett., nella Nuova York e nel Massachussets.
WINEBAH. Forte dall'Africa su la costa occ. appartenente agli Inglesi.
WINKJAN. V. Langione.
WINNIPEG o VINIPEG. Gr. lago dell'America Sett. detto anche *Borbone*, sotto 100° di long., tra 50° e 55° lat. N. che, ingrossato da molte acque, forma il f. Nelson al N. e il Severn all'E.
WINNSBOROUGH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Carolina Merid.
WINNSCHOTEN. Picc. cit. del reg. d'Olanda nel territ. di Groninga, sul canale che da Groninga mette all'Ems: le torbiere de'suoi dintorni essendosi infiammate nel 1833, offrirono per tre giorni lo spettacolo di vulcano ardentissimo: 8. l. E. da Groninga. Ab. 3,500.
WINSEN. Picc. cit. del reg. d'Annover nel territ. di Luneburgo.
WINSTER. Bor. dell'Inghilterra nel Derbyshire.
WINTER. Picc. is. dell'America Sett. nell'arcipelago di Baffin.
WINTERBERG. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Arensberga.
WINTERTHUR. Ant. cit. della Svizzera nel cant. Zurigo, edificata nel 1180 da *Hartman* conte di Kiburgo, che ne fe'la cap. della Turgovia, di cui era allora sovrano; nel 1477 fu inchiusa nel Zurighese. Nella biblioteca pubblica avvi una ricca collezione di medaglie romane, di marmi scritti e di altri monumenti trovati ne'dintorni della cit., e massime tra le ruine di Ober-Winterthur. Molte collezioni di storia naturale, tra le quali primeggia quella del *Ziegler*. Patria della *Sulzer*, accademico di Berlino, e di molti pittori come *Graf*, *Alberti*, *Rieter*, *Sulzer*, ecc. Ab. 3,400.
WINTON. Cit. dell'America nella Carolina Sett.
WIPPER. F. della Prussia che bagna Barmen e Elberfeld; mette nel Reno.
WIRKSWORTH. Cit. dell'Inghilterra nel Derbyshire.
WIRTEMBERGA. V. Wurtemberga.

WISBADEN (*Aquae Mathiacae Visbada*). Cit. della Germania cap. del duc. di Nassau, in amena situazione alle falde del Taurn. Magnifico cast. duc.; belle case e vie, vagn teatro, zecca; biblioteca pubblica, collezione di antichità, società economica e Nassoviana. Bagni di acque minerali e termali assai in fama e frequentati, il cui edificio detto *Kursaal* è bellissimo; albergo delle *Quattro stagioni* veramente grandioso: 3 l. N. da Magonza. Ab. 7,000.— I dintorni di Wisbaden sono riboccanti di ant. memorie delle epoche romana e germanica.

WISBADEN. Cit. vesc. della Svezia nell'is. Gotland, che un tempo faceva parte della lega anseatica, ed il cui codice marit. servì per lunga stagione di norma ai paesi di questa parte di Europa. Quantunque il suo traffico sia assai minorato, è per ancora importante. Ab. 4,000.

WISCASSET. Cit. marit. degli Stati Uniti americani nel Maine, cont. Lincoln. Ab. 3,500.

WISCHAU. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. di Brünn.

WISCHENEI-WOLOTSCHOCK. Cit. della Russia Europea nel gov. di Twer, sul Twerza, nel punto di congiungimento dei sistemi idraulici che fanno comunicare il mar Caspio e il mar Nero col Baltico. Ab. 6,000.

WISCONSIN. F. degli Stati Uniti americani, affluente del Mississipi.

WISINGOE. Is. della Svezia nel lago Wetter.

WISMAR. Signoria, cit. e porto del gr. duc. di Meklemburgo Schwerin, nel fondo di un golfo sul mare Baltico, un tempo anseatica e munitissima: 6 l. N. da Schwerin. Ab. 10,000.

WISOWITZ. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, circ. Hradisch.

WITENBERG (*Leucoraea*). Cit. della Prussia Sassone nel Merseburghese, su la dritta dell' Elba: è stata la culla della riforma. Statua in rame di *Lutero* sur una base di granito; suo sepolcro presso quello di *Melantone* nella chiesa del cast. L'università è stata riunita nel 1817 a quella di Halla: 23 l. S. da Berlino. Ab. 7,000.

WITEPSK. V. Vitepsck.

WITGENSTEIN-WITGENSTEIN e WITGENSTEIN-BERLEBURG. 2 Signorie della Prussia nella Westfalia, prov. Arensberga. V. Berleburg.

WITHAM. Cit. dell'Inghilterra nell'Essexshire.

WITKOWO. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen, prov. Bromberga.

WITMUND. Terra del reg. d'Annover nel gov. di Aurich.

WITT o WITH. Terra dell'Australia nella Nuovo Olanda, all'O. del golfo di Carpentaria.

WITTINGAU. Cit. della Boemia nel circ. di Budweis. Ab. 1,500.

WITTLICH. Cit. della Prussia Renana, prov. Treviri; acqua minerali. Ab. 2,300.

WITTSTOCH. Cit. della Prussia nel Brandeburghese, prov. Potsdam; molte fabb. di pannilani. 20 l. N. O. da Berlino. Ab. 4,700.

WLADIMIR. V. Vladimir.

WLADISLAW. Cit. della Russia Europea nella Polonia, 30 l. O. da Varsavia.

WOAHU. Is. dell' Australia nell' arcipelago di Sandwich, di circa 14 l. q., sede dei consoli inglese e americano. Ab. 2,000.

WOBURN. Cit. dell'Inghilterra nel Bedfordshire, notevole per la vicinanza di *Woburn-Abbey*, cast. del duca di Bedfort, dove annualmente si dà una festa campestre con distribuzione di premii agli agronomi più distinti: 15 l. N. da Londra. Ab. 2,000.

WOBURN. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets, cont. Middlesex, 5 l. N. da Boston.

WOERLITZ. Cit. della Germania nel duc. di Anhalth-Dessau, notevole pel cast. duc. e pel mirabile giardino inglese. Ab. 1,800.

WOERTHE. Vill. della Francia, dip. Basso Renn, 4 l. S. O. da Weissemburgo.

WOKEY. Cit. dell'Inghilterra nel Sommersetshire.

WOKINGAM. Cit. dell'Inghilterra nel Berkshire.

WOLCHONSKI. V. Waldai.

WOLCOTT. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova York.

WOLFENBUTTEL. Cit. della Germania nel duc. di Brunswick, su l'Ocker; biblioteca pubblica, una delle più ricche della Germania, massime in codici; monumento all'illustre *Lessing*, morto nel 1781, che ne fu bibliotecario. Ab. 8,600.

WOLGAST. Cit. e porto della Prussia nella Pomerania, prov. Stralsunda, assai trafficante. Ab. 4,300.

WOLKEBURGO. Vill. del reg. di Sassonia nel territ. di Leipzig, con bella chiesa e cast. del conte di *Ensiedel*.

WOLKHOWA. F. della Russia Europea che deriva dal lago Ilmen, bagna il gov. di Nowgorod, e perdesi nel lago Ladoga.

WOLLASTON. Is. dell'America nell'arcipelago Magellanico.

WOLLINO. Is. e cit. della Prussia nella Pomerania, alla foce dell'Oder nel Baltico, prov. Stettino.

WOLLSTEIM. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

WOLMIRSTAEDT. Picc. cit. della Prussia Sassone nel Magdeburghese.

WOLVERHAMPTON. V. Stafford.

WOMHAU. Picc. cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia.

WOMELSDORF. Cit. degli Stati Uniti americani nella Pensilvania.

WONE. Cit. delle Indie Or. nel territ. di Malwah, assai decaduta dal suo ant. splendore, ma ancora notevole per la bellezza, architettura e sculture de'suoi tempii.

WONGROWIZ. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte N. O. della Virginia.

WOODBRIDGE. Cit. dell' Inghilterra nel Suffolkshire. Ab. 5,000.

WOODSTOK. Cit. dell'Inghilterra nell'Oxfordshire, ne' cui dintorni avvi il bel cast. del duca di *Marlborough*; nel vastissimo parco sorge un obelisco alto 130 p.; nella base sono descritte le vittorie ottenute da quel guerriero, che furono ricompensate con quel dono dal Parlamento. Ab. 2,000.

WOODSTOCK. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Wermont; l'altra nel Connecticut; la 3a nella Virginia.

WOODVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nel Mississipi.

WOOLER. Picc. cit. dell' Inghilterra nel Northamptonshire.

WOOLWICH. Cit. e porto dell'Inghilterra nel Kentshire, celebre pel suo parco d' artiglieria e pel suo arsenale riboccante di attrezzi e macchine d'ogni genere. Scuola del genio, grandiosa caserma d' artiglieria e vastissimo serbatoio d'acqua per addestrare i soldati delle flotte. Grande officina pe' fuochi lavorati, e massime per i razzi alla *Congrève*: 3 l. E. da Londra. Ab. 8,000.

WOOLWICH. Cit. degli Stati Uniti americani nella Nuova Jersey.

WOORBURGO. Bor. del reg. d'Olanda nella parte merid., posto secondo il *Cluverio* su le rocce del *Foro Adriano*: cogli scavi fatti ne' dintorni durante gli anni 1827-8-9 si sono scoverti avanzi di ant. mura.

WOOSTER. Città degli Stati Uniti americani nell'Ohio.

WORCESTER. Cit. vesc., capol. della cont. del suo nome, sul Severn, che ha un ponte bellissimo. Cattedrale di gotica architettura, ricchissima massime in isculture, tra le quali primeggiano il mausoleo di *Elisa Digbiy*, opera del *Chantrey*, e quelli del vesc. *Hough*, di *Roubillac*; avvi pure una chiesa sotterranea. Teatro. Worcester comunica per un canale con Birmingham. Fabb. di porcellana e di guanti assai pregiati: 45 l. N. O. da Londra. Abitanti 18,000.

WORCESTER. Distr. dell'Africa Merid. nel paese del Capo di Buona Speranza.

WORCESTER. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets. — Cont. nel Maryland.

WORKINGTON. Cit. e porto dell' Inghilterra nel Cumberlandshire; nel territ., miniere di carbon fossile; saline. Ab. 6,000.

WORKUM. Cit. e porto del reg. d' Olanda nella Frisia, 9 l. S. O. da Leeuwarden.

WORMS (*Borbitomagum*, *Vormatia*). Cit. del gr. duc. d'Assia Darmstadt nella prov. Renana, alla sinistra del Reno, una delle più ant. cit. della Germania, un tempo imp. e libera; famosa nella storia. Tra le molte diete ivi tenute, celebre quella del 1521 in cui *Lutero* fu proscritto. Incendiata dai Francesi nel 1689, fu estinto ogni suo splendore. Cattedrale ant. e maestosa: 11 l. S. E. da Magonza. Ab. 8,000.

WORSKLA. F. della Russia Europea, affluente del Dnieper.

WORTEL. Terra del reg. Belgico nella prov. di Anversa.

WORTHINGTON. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Obio.

WRATH. Promontorio su la punta N. O. della Scozia: lat. N. 58° 54'.

WRENTHAM. Cit. degli Stati Uniti americani nel Massachussets.

WRESCHEN. Picc. cit. della Prussia nel gr. duc. di Posen.

WREXHAM-REGIS. Cit. dell' Inghilterra nel princ. di Galles, cont. Denbigh, 75 l. N. O. da Londra. Abitanti 5,000.

WRIETZEN. Cit. della Prussia nel Brandeburghese, prov. Potsdamo, sul Vecchio Oder. Ab. 5,800. V. Morgalin.

WRINGTON. Cit. dell'Inghilterra nel Gloucestershire, patria di *Locke*.

WUDWAN. Cit. delle Indie Or. nel Guzerate.

WUHLINGHAUSEN. Bor. della Prussia, prov. Dusseldorf, ora inchiuso nella cit. di Barmen.

WUNSIEDEL. Cit. della Baviera, circ. Alto Meno; ne' dintorni, bagni di *Alessandro*: 10 l. N. E. da Bayreuth. Ab. 3,000.

WUPPER. V. Vipper.

WUPPERFELD. Bor. della Prussia, prov. Dusseldorf, che ora fa parte della cit. di Barmen.

WURM. Lago della Baviera nel circ. dell'Isar.

WURTEMBERGA. Reg. della Germania contermінato al N. dal gr. duc. di Bade e dal reg. di Baviera, all'E. dal reg. di Baviera; al S. dal reg. di Baviera, dal lago di Costanza e dal gr. duc. di Bade; all'O. dal gr. duc. di Bade. Il duc. di Würtemberga ebbe titolo di reg. nel 1805, ed ai suoi antichi possedimenti furono aggiunte le badie di Zwiefalten, Elvangen, Weingarten, ecc., le cit. imp. di Reutlingen, Esslingen, Hall, Rotweil, Heilbronn, Gmund, Weil, Giengen, Aalen, Buchorn, Wangen, Ravensburgo, Leutkirch, Ulma, il princ. di Mergentheim appartenente all'Ordine Teutonico, le cit. di Mengen, Sulgen, Riedlingen Munderkingen, Ekingen, l'alto e basso contado di Hobenberg e alcune terre dei princ. *mediatizzati*. F. principali, il Danubio che attraversa la parte merid. del reg., il Neckar, il Kocher, il Jagst e il Tauber. La parte N. è fertile, ma quella al S. alpestre, ed assai rigido il clima. I monti sono però coperti da vigneti che danno vino bianco, bevanda ordinaria in tutto il paese; abbondevoli i cereali, il lino, la canapa, i frutti, il grosso e minuto bestiame; ferro, sale, acque termali; boschi, selvaggina, pesce. La Foresta Nera attraversa molti distr. Fa parte della Germanica Confederazione. Gov. monarchico-costituzionale. Religione cattolica e protestante. Il reg. è diviso nei circ. del Neckar, della Foresta Nera, di Jagst e del Danubio. Cap. Stuttgard. Abitanti 1,500,000.

WURZACH o WURTZACH. Picc. cit. del reg. di Würtemberga, 12 l. S. da Ulma.

WURZBURGO o WURTZBURGO (*Herbipolis*). Cit. della Baviera, capol. dal circ. del Basso Meno, un tempo cap. del vesc. sovrano, e poscia del gr. duc. del suo nome. Giace sul Meno e in bella valle assai fertile. Magnifico cast. R.; notevole la cattedrale e la chiesa di *Haugh*, fabbricata sul modello di *S. Pietro* in Roma, e l'ospedale *Julius* con ricco orto botanico. Università distinta fondata nel 1403; seminario, scuola veterinaria; biblioteca, osservatorio astronomico ed altri utili stabilimenti: 46 l. N. E. da Monaco. Ab. 22,000.—Fuori della cit. sur un' altura di 400 piedi avvi il forte di *Marienberg*.

WURZEN. Cit. del reg. della Sassonia nel circ. e 6 l. E. da Lipsia.

WUSTERHAUSEN. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Brandeburgo.

WUSTROW. Picc. cit. del reg. d' Annovar nel gov. di Luneburgo.

WYCK. Cit. forte del reg. d'Olanda nel Limburghese, congiunta alla cit. di Maestricht per mezzo di un ponte. Ab. 1,000.

WYL. Picc. cit. della Svizzera nel cant. San Gallo, distr. Gossau.

WYMONDHAM. Picc. cit. dell' Inghilterra nel Norfolkshire.

WYNAND. Cit. delle Indie Or. su la costa del Malabar.

WYSZKOW. Terra della Polonia nel gov. di Plock.

WYTHE. Cont. degli Stati Uniti americani nella parte S. O. della Virginia.

X

XACCA. V. Sciacca.

XAINTRAILLES. V. Saintrailles.

XALAPA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Vera Cruz, famosa pel suo aere purissimo, e in seno a campagne fertili dove crescono tutte le piante fruttifere dell'ant. e nuovo continente; vi si raccoglie e prepara la scialappa o sciarappa, a cui questa cit. diè suo nome. Ab. 13,000.

XALISCO. Stato dell'America nella Confederazione Messicana che a capol. ha Guadalaxara.

XALON (*Salo*). F. della Spagna nell'Aragonese, affluente dell'Ebro.

XANDRE (St-). Vill. della Francia, dip. Charente Inferiore, 2 l. N. dalla Roccella.

XARAYES. Lago o piuttosto palude immensa dell'America Merid. nel Paraguay che non colmasi d'acque, se non nell'epoca del traboccamento del Paraguay e de'suoi affluenti.

XELSA (*Celsa, Colonia Julia Celsa*). Picc. cit. della Spagna nell'Aragonese.

XENIL (*Singilis*). F. della Spagna, uno degli affluenti del Guadalquivir.

XERES-DE-LA-FRONTERA (*Asida, Caesariana, Xera*). Cit. della Spagna nella Andalusia, prov. Cadice, sul Guadaleta, che dee particolarmente la sua prosperità ai vini squisiti del suo nome, di cui fa grande traffico. I dintorni piantati di viti, di palmi, di melagrani, di olivi, di aranci ecc. rassomigliano a giardino delizioso. Presso questa cit. i Goti ricevettero l'ultima sconfitta (712) che la Spagna abbandonò al dominio dei Mori. 6 l. N. da Cadice. Ab. 3,000.

XERES-DE-GUADIANA. Picc. cit. della Spagna nell'Andalusia.

XERES-DE-LOS-CABALLEROS. Cit. della Spagna nell'Estremadura, prov. Badajoz.

XERTIGNY. Bor. della Francia, dip. Vosgi, 4 l. S. da Épinal.

XICOCO. Is. del Giappone che sin'ora non è mai stata visitata dagli Europei.

XILOCA (*Bilbilis*). Picc. f. della Spagna che si unisce allo Xalon.

XIMO. Gr. is. del Giappone sur un bel golfo cinto da mont.: lat. N. 32° 44'. V. Nagasaki.

XINGU. F. dell'America nel Brasile che si unisce al Maragnone.

XIXOMA (*Setabicula, Sexiona*). Picc. cit. della Spagna nel Valenzano.

XOCHIMILCO. Lago dell'America nella Confederazione Messicana, territ. di Messico.

XORULLO. V. Jorullo.

XUCAR (*Sucro*). F. della Spagna nel Valenzano che perdesi in mare.

XULLA. Nodo d'is. dell'Oceania nelle Celebi, di cui *Xulla Mangola* sembra la più vasta; in *Xulla Bessy* avvi un forte ed una fattoria d'Olandesi.

Y

Y o YE. Stretto o canale del reg. d'Olanda formato dal Zuyderzee, detto *Pampus*, che si dilata presso Amsterdam sotto quel nome d'Y, e riceve poscia la forma di un grande lago impropriamente detto mare d'Harlem.

YALOU. F. della Cina che scorre nella parte Sett. della Corea, e mette nel mar Giallo.

YALOU-KIANG e YALOU-LOUNG-KIANG. 2 F. della Cina, affluenti del Grande Kiang.

YAMBO. Cit. dell'Africa alle sponde del mare, tenuta come il porto di Medina. Secondo il *Ruppell*, ab. 5,000.

YAMGHI. V. Rambi.

YAMINA. Paese dell'Africa nella Nigrizia occ. pochissimo conosciuto.

YAMPARAES. Cit. dell'America nella rep. di Bolivia, dip. Chuquisaca.

YAMYCHEFSKAYA. Forte della Russia Asiatica nella Siberia, gov. Tomsk.

YANDABU'. Città delle Indie Orientali nell'imp. Birmano.

YANDY. Cit. dell'Africa nella Nigrizia, cap. dello stato di Dagomba, che dicesi assai industre e trafficante.

YANFONG. Cit. della Cina nella Corea.

YANGAYN-CHAIN-YAN. Cit. dell'Asia nell'imp. Birmano, su l'Irrawaddy.

YANG-LY. Cit. della Cina nel territ. di Kuang-Si.

YANG-TCEU-FU. Gr. cit. della Cina sul Grande Canale della prov. di Kiang-Sou, assai trafficante.

YANG-TSE-KIANG. Il gr. f. della Cina così detto alla sua foce, il cui nome significa Fiume figlio dell'Oceano; dai geografi è nominato anche *Fiume Azzurro*; dopo lunghissimo corso ed essere stato ingrossato da moltissime acque, gettasi nel mare della Cina.

YANGUITLAN. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, prov. Oaxaca.

YANI. Stato dell'Africa nella Nigrizia, detto pure dalla sua cap. Kataba.

YANTCHIN. Cit. della Cina nella prov. di Quang-Si.

YANVO. Gr. cit. dell'Africa nella Nigrizia, al S. dell'Equatore, cap. dello stato de'Molocchi, le cui case sono fabbricate con mattoni disseccati al sole. — Vasto palazzo R., due forti. Secondo il *Douville*, ab. 43,000. V. Tandiavova.

YAO. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.

YAO-NGAN. Città della Cina nella provincia di Yun-Nan.

YAO-TCEU. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Si.

YAPURA o CAQUETA. F. dell'America nel Brasile, affluente dell'Amazzone.

YAQUESILA. F. dell'America nella Confederazione Messicana che si unisce al Colorado.

YARE. V. Heratas.

YARE. F. dell'Inghilterra nel Norfolkshire che mette in mare.

YARMOUTH. Cit. marit. dell'Inghilterra nel Norfolkshire, una delle più belle del reg., un tempo stazione di una parte delle flotte; ma il suo porto ora va colmandosi a grado a grado dalle sabbie; 6 fari servono di guida e sicurezza ai naviganti. Emporio principale marit. delle manifatture di Norwich; pescagione operosa: 45 l. N. E. da Londra. Ab. 18,000. — *Yarmouth* o *Sud Yarmouth* è una picc. cit. su la costa N. O. dell'is. Wight.

YARMOUTH. Cit. dell'America nella Nuova Scozia, importante pel suo traffico marit.

YARMOUTH. 2 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine; l'altra nel Massachussets.

YAROSLAV. Iaroslav.

YARRIBA. Reg. dell'Africa nella Nigrizia, uno dei più possenti di questa regione. Il Clapperton asserisce che la sua milizia è assai numerosa. Cap. Eyeo o Katurga.

YASSY. V. Iassy.

YBA. Cit. dell'Oceania Occ. nell'arcipelago delle Filippine.

YBACH. V. Ibach.

YBALON. V. Lusson.

YBS o YBBS. V. Ips.

YCO. Cit. dell'America nell'imp. del Brasile, prov. Ceara.

YEDO. V. Jeddo.

YELLOWSPRINGS. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio, notevole pe'suoi bagni d'acque minerali.

YELLOWSTONE. F. dell'America Sett., affluente del Missisipi.

YEMEN. Stato dell'Asia ed uno de' più possenti dell'Arabia, che abbraccia tutto il S. O. della penis. La parte lunghesso il mar Rosso dicesi *Tehamah*. Tutta questa regione dividesi nell'Yemen propriamente detto e nell'Hadramout. Il Yemen è quella parte dell'Asia detta *Arabia Felice*; per la purezza del suo aere, per l'eccellenza, l'abbondanza e la varietà de'suoi frutti è realmente condegna di quel nome. Quivi raccogliesi il migliore caffè. Di assai però ha degenerato dal suo antico stato di opulenza, il che si può più che a tutt'altra cosa attribuire al deviamento dell'operoso traffico dell'Oriente pel Capo di Buona Speranza. Il capo più possente di questa regione è l'imam di Sena. V. Sana.

YEN-KING. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.

YENNE. Picc. cit. del reg. di Sardegna nella Savoia Propria, capol. di mand., a qualche distanza dalla sponda del Rodano presso il torrente Flon, su la via principale che menava di Francia in Italia prima che si aprisse la Grotta. Yenne sussisteva al tempo de'Romani, che la nominavano *Eyanna*, *Ejauna*, e secondo alcuni *Epaona*: un autore opina che si appellasse *Janua*, cioè *Porta*, per la sua situazione allo sbocco di Pietra Castello ed all'ingresso della Savoia. Coloro che la vogliono detta *Epaona*, opinano pure che quivi si celebrasse il concilio dei vescovi del reg. di Borgogna, convocato da *S. Avito* metropolitano di Vienna nel 517. Ab. 3,230.

YEN-PING. Cit. della Cina nella prov. di Fo-kien.

YENS. Bel vill. della Svizzera nel cant. di Losanna.

YEN-TCEU. 2 Cit. della Cina: una nella prov. di Tceu-Fu; l'altra nella prov. di Changton.

YEN-TCING. Cit. della Cina nella prov. di Changton.

YEOVIL. Bor. dell'Inghilterra nel Sommersetshire.

YERE. F. del reg. di Sardegna nella Savoia, che sorge dai balzi della Grotta, riceve le acque della cascata di

Couz, bagna il territ. di Couz, e si congiunge al Leisse tra Ciamberì e il lago del Borghetto.

YERVILLE. Vill. della Francia, dip. Senna inferiore, 3 l. N. E. de Ivetot.

YEZD. Cit. della Persia nel Farsistan, emporio del traffico del reg. di Bagdad, delle Indie Or. e del Corasan. Grandi manifatture di stoffe di seta e di cotone; bazar vastissimo. Ab. circa 50,000, di cui circa 4,000 appartenenti ai *Guebri* o *Parsi*.

YGOS. Vill. della Francia, dip. Lande, 5 l. N. da Mont-de-Marsan.

YLIU. Cit. della Cina nella prov. di Hu-Quang.

YLLIES. Vill. della Francia, dip. Nord, 5 l. N. da Lilla.

YLST. Picc. cit. del reg. d'Olanda nella Frisia, 6 l. S. da Leeuwarden.

YNG. Cit. della Cina nella prov. di Chan-Si.

YN-YUEI. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.

YONGORKI. V. Nova Zemlia.

YONNE. Dip. della Francia, così detto dal f. Yonne che lo attraversa, e si unisce al Senna; è formato dall'Auxerrese nella Borgogna e dal Senonnese nella Sciampagna. È percorso all'E. dal canale di Borgogna. Vini pregiati, cereali, canapa, pingui pascoli, foreste che somministrano legna e carbone, massime a Parigi, miniere di ferro, pietre litografiche, ecc.; fucine e forni di fusione, filande, ecc. Capol. Auxerre. Ab. 355,240.

YORK (*Brigantium, Eboraca*). Cit. dell' Inghilterra, capol. della cont. del suo nome, sede arciv. e una delle più ant. cit. del reg. Cattedrale, edificio gotico vasto a bellissimo; nell'interno vi sono le statue dei monarchi inglesi da *Guglielmo il Conquistatore* sino a *Enrico VI*; quivi in ogni triennio si dà un grande concerto, cui intervengono i filarmonici più distinti dalla Gran Bretagna. Biblioteca pubblica, osservatorio astronomico, gabinetto di storia naturale, società filosofica ed altra per la conservazione de'monumenti nazionali, scuola di teologia quivi trasferita da Manchester nel 1823, ecc. Il primo parlamento inglese vi tenne le sue tornate nel 1160, e nel 1831 gli scienziati più illustri della Gran Bretagna in numero di 350 vi tennero la prima sessione della Società Britannica numade pel progresso delle scienze, cui appartengono quali rami di essa le società di Londra, Edimburgo, Dublino e Calcutta; 70 l. N. O. da Londra. Ab. 24,000.— La cont. all'E. del Lancastershire e al S. del Duramshire e la più vasta dell'Inghilterra; ha pure i monti più alti. L'interno è piano; i paesi del S. sono anzi che no paludosi, le coste del mare formate da rocce scabre. Principale f., l' Humber. Ab. 1,400,000.

YORK. Promontorio dell' Australia nella parte sett. della Nuova Olanda.

YORK. Cit. dell'America Sett., cap. dell'Alto Canadà, con porto sul lagu Ontario ed alcune fortificazioni. Ab. circa 3,000.

YORK. 3 Cit. degli Stati Uniti americani: una nel Maine; l'altra nella Pensilvania; la 3ª nella Virginia.

YORK (NEW o NUOVA). V. New-York.

YPRES o YPERN. Cit. del reg. Belgico nella Fiandra Occ., assai munita, verso la front. della Francia: 12 l. S. da Broges, e 7 N. da Lilla. Ab. 16,000.

YRIEX (St-). Cit. della Francia, dip. Alta Vienna, 8 l. S. da Limoges. Ab. 7,000. — 2 Vill. nei dip. Corrèze e Creuse.

YSER. F. della Francia, dip. Passo di Calais, che perdesi in mare.

YSSEL o YSEL (*Fossa Drusiana, Isala, Alisa, Isla*). F. del reg. dell'Olanda che deriva dalla Westfalia, e mette nel Zuyderzee.

YSSENGAUX. Cit. della Francia, dip. Alta Loira, sul Lignon. Ab. 7,620.

YSTAD. Cit. delle Svezia nel territ. di Malmoe.

YTU. Cit. dell'America nell'imp. Brasiliano, prov. S. Paolo.

YUCATAN. Stato dell' America nella Confederazione Messicana che forma una penis. al S. E. del Messico, tra le baie di Campece a di Honduras. Questo stato si costituì in repubblica il 23 ottobre 1841, e adottò la costituzione pubblicata il 31 marzo dello stesso anno.

YUEN-KIANG. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.

YUEN-MIN-YUEN. V. Pekino.

YUEN-TCEU. Cit. della Cina nella prov. di Kiang-Si.

YUEN-YANG. Cit. della Cina nella provincia di Hu-Quang.

YU-HO. F. della Cina su le cui sponde sorge la cit. di Pekino.

YUMETOS. Is. nell' arcipelago delle Antille.

YUNA. F. dell' America nella parte or. della rep. di Haiti.

YUNG-NING. Cit. della Cina nella prov. di Yon-Nan.

YUNG-PE. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan.

YUNG-PING. Cit. della Cina nella prov. di Pe-tce-li.

YUNG-TCIANG. Cit. della Cina nella prov. di Yun-Nan. Febb. dei più bei tappeti della Cina.

YUNG-TCEU. Cit. della Cina nella provincia di Hu-Quang.

YUN-NAN. Prov. e vasta valle della Cina nella parte occ., che a capol. ha una cit. del suo nome.

YUPURA. V. Yapuna.

YVERDUN. Cit. della Svizzera, cant. Vaud, vagamente situata sul lago Neufchâtel. Nella biblioteca pubblica, collezione di antichità romane. Nel vaste cast., collegio famoso fondato dal cel. *Pestalozzi*. Scuola di pittura. Bagni d'acque minerali. Ab. 4,000.—Nel distr., grandi paludi e be'cast., come quelli di Campvent, Chamblon e Mathod.

YVETOT. Cit. della Francia, dip. Senna Inferiore, notevole per le sue manifatture di stoffe di cotone: 32 l. O. da Parigi. Ab. 9,210.

YVOY-LE-PRÉ. Bor. delle Francia, dip. Cher, 6 l. O. da Sancerre; vi si lavora ferro assai pregiato.

YZERON. Bor. della Francia, dip. Rodano, 5 l. O. da Lione.

YZUCAR. Paese dell'America Sett. nel Messico; territ. fertile in grano, maiz, fiori, frutti, legumi, datteri, ecc.; Chietlaud capol.

Z

ZAANDAM. V. SARDAM.

ZAB. Gr. f. della Persia che si unisce al Tigri.

ZABLACHIE. Lago dell'imp. d'Austria nella Dalmazia che comunica col mare per mezzo di un canale artificiale.

ZACATECAS. Cit. dell'America nella Confederaziona Messicana, capol. dello stato del suo nome, che racchiude molti laghi salsi e ricchissime miniere d'argento. La cit. è sotto il 23° lat. Ab. 25,000.

ZACCANOPOLI. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. e dioc. di Tropea. Ab. 100.

ZAFFARIA. Bor. della Sicilia in prov., distr. e dioc. di Messina, circon. di Gazzi.

ZAFRA. Cit. della Spagna nell'Estremadura, prov. Badajoz.

ZAGARISE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e dioc. di Catanzaro, circon. di Soveria. Ab. 1,100.

ZAGAROLO (*Gabis, Villa Mariana*). Comune degli Stati Ecclesiastici nella Comarca di Roma, distr. Tivoli. Ab. 4,090.

ZAGATAY. V. TARTARIA INDEPENDENTE.

ZAIRO V. CONGO.

ZALATHNA. V. GOLDEN-MARKT.

ZALESCZYKI. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, circ. Czortkow.

ZAMBESE o COUAMA. Gr. f. dell'Africa Or. che deriva dai monti Lupati, e mette nel canale di Mozambico sotto 18° lat. S.

ZAMBRE o ZEMBRE. Lago che si asserisce trovarsi nell'interno dell'Africa tra 8° e 10°. lat. S.

ZAMBRONE. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distretto di Monteleone, dioc. di Tropea. Abitanti 650.

ZAMMARO'. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. e circon. di Monteleone, dioc. di Mileto. Ab. 600.

ZAMORA (*Sentica, Sarabris*). Cit. della Spagna nella Vecchia Castiglia, capol. della prov. del suo nome, cit. vesc., in altri tempi fortezza assai munita, situata sur un'eminenza alle sponde del Douro; scuola del genio. Il suo territ. somministra vino squisito e molte turchesi. Patria di *Alfonso Zamora*. Ab. 10,000.

ZAMORA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Mechoacao. Ab. 6,500.

ZAMORA. F. dell'America, affluente dell'Amazzone.

ZAMOSCH. Cit. forte della Russia Europea nel reg. di Polonia, gov. Lublino, in vasta pianura, 15 l. S. da Loblino. Ab. 5,000.

ZANAGA. V. SENEGAL.

ZANESVILLE. Cit. degli Stati Uniti americani nell'Ohio. Ab. 5,000.

ZANGARONE. Terra del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. circon. e dioc. di Nicastro. Ab. 850.

ZANGUEBAR. Regione dell'Africa Or. che non ha limiti determinati al N.; secondo alcuni, non si estende che sino a Melinda; secondo altri, i suoi limiti sarebbero più sett. Tutto questo paese è ora diviso in molti stati arabi, di cui alcuni hanno saputo conservare l'independenza loro, altri sono sotto la protezione dell'iman di Mascate. Foreste impenetrabili, nido di fiere. Tra Quiloa e Mombaza trovasi l'is. di *Zanguebar* o *Zanzibar*, assai frequentata dagli Arabi, che vi fanno tutto il traffico.

ZANNONE. Isoletta del Mediterraneo, la più settentrionale fra quelle di *Ponza*, appartenente al reg. di Napoli, ed aggregata alla prov. di Terra di Lavoro, distr. di Mola di Gaeta, circon. di Ponza, dioc. di Gaeta. Ha periferia di 4 m., e in molti punti del lido facilmente si approda. Il terreno n'è in parte vulcanico e in parte calcareo. È disgiunta da Ponza per un canale largo 4 m. e mezzo, cosperso di pericolosi scogli a fior di acqua. Dai molti ruderi di fabbriche e dagli avanzi di un antico monastero appare che un dì sia stata popolata; ma in oggi non vi ha ab., eccetto quelli delle isole vicine che vi si recano tratto tratto e ricoglierne le scarse produzioni.

ZANTE (*Zacynthus*). Is. della rep. delle Is. Ionie, la cui cit. principale del suo nome è posta nel fondo di una picc. baia, ed è la più bella cit. della rep., la meglio fabbricata, la più trafficante e munita. La Calla larga o contrada maggiore ha bellissime case. Cattedrale, due chiese di rito greco, palazzo arciv. cattolico, archivio, piazza del mercato, arsenale, dogana, borsa, edifici notevoli. Sede di un arciv. greco e di un cattolico. Territ. fertilissimo massime in zibibbo, meloni, pesche ed altri frutti, saline, sorgenti di bitumi, acque minerali, piante medicinali. Ab. dell'is. 40,000; della cit. 20,000.

ZANZHAUSEN. V. FRIEDEBERG (*Prussia*).

ZAPPONETA. Terricciuola del reg. di Napoli in Capitanata, distr. di Foggia, circon. e dioc. di Manfredonia. Ab. 350.

ZARA (*Jadera* dei Romani e *Diadora* del medio evo). Cit. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, cap. del reg., sede arciv., ant. cap. della *Liburnia*, cioè della gr. penis. che sporge in mare tra i due f. *Tedanio* e *Tizio*, ora conosciuti sotto i nomi di Zermagna e di Kerka. Racchiude alcuni edifici pregevoli e reliquie venerande dell'antichità; non molto lunge dalle mura veggonsi i vestigi di un acquidotto fabbricato o ristorato da Traiano. Porto vasto e sicuro. Traffico principale, il gradito liquore conosciuto sotto il nome di *maraschino di Zara*. Patria del cel. conte e senatore *Simone Stratico*. Ab. 8,000. — L'ampia prov. indicata nelle carte col nome di contado di Zara porta nel paese quello ant. di *Kotar*. — *Zara Vecchia* (*Alba maritima*). V. BIOGRAD. Qui noteremo, che *Biograd, Belograd o Bielograd* significa Bianca Città. Il *Bonfinio* (*Dec. 1, lib. 6*), fra le cit. marit. della Dalmazia distrutte da *Attila*, novera *Biograd*, quantunque sembri che prima della irruzione degli Unni questa cit. non dovesse portare tal nome, ma che lo ricevesse ne' secoli posteriori. Se però lo ebbe veramente, questa sarebbe una novella prova dell'antichità della lingua slavonica nell'Il-

lirio, della quale si hanno notizie accertate che ivi parlavasi sino a'tempi della romana rep.

ZARAISCH. Cit. della Russia Europea nel gov. di Riazan, un tempo assai munita. Ab. 6,000.

ZARSKOIE-SELO. V. Tsarsko-Selo.

ZARUMA. Cit. dell'America Merid. nella rep. dell'Equatore, dip. Assuay, su la costa. Ab. 6,000.

ZATAS. F. del Portogallo che gettasi nel Tago.

ZATECS. V. Saatz.

ZAULE. Vill. dell' imp. d' Austria nell' Illirio, gov. Trieste, importante per le sue saline.

ZAVATTARELLO. Vill. del Piemonte nel Genovesato, prov. Bobbio, cap. di mand. Ab. 1,730.

ZEA. V. Zia.

ZEBEN. Picc. cit. dell'Ungheria, com. Sarosch.

ZEBI. F. dell'Africa Or. che sembra avere lunghissimo corso.

ZEBU'. Is. e cit. dell'Australia nell'arcipelago delle Filippine, sommessa alla Spagna.

ZEELANDIA. Forte dell'America Merid. nella Guiana Olandese, posto verso la foce del Surinam e a difesa della cit. di Paramaribo, unitamente al forte Amsterdamo.

ZEIL. Picc. cit. della Baviera nel circ. del Basso Meno.

ZEITUNI. Picc. cit. vesc. del reg. della Grecia nella prov. di Locride e Focide, sul golfo cui dà suo nome.

ZEITZ. Cit. della Prussia Sassone nel Merseburghese, su l'Elster. Ab. 10,000.

ZELANDA. Prov. del reg. d'Olanda nella parte merid., consistente in molte is. formate dalle bocche dello Schelda e in una parte della Fiandra, di cui il rimanente appartiene al reg. Belgico. Fiorente per agricoltura, allevamento di bestiame e pescagione. Capol. Middelburgo. Ab. 141,000.

ZELANDA (NUOVA). Una delle parti dell'Australia scoverta nel 1642 dal *Tasman*; ma sette uomini della ciurma essendo discesi imprudentemente a terra senz'armi, furono dagli ab. uccisi. Fu poscia distesamente riconosciuta dal cel. *Cook* nel 1779, il quale scoprì lo stretto che poscia ricevette il suo nome, e da cui quella terra in due gr. is. è divisa: la merid. è dagli indigeni chiamata *Tavia Poenamou*, e la sett. *Baheinomauwe*. Quello stretto ha da 4 in 5 l. di larg. Vi sono inoltre molte picc. is. el S. e al S. E. L' is. Eaheinomauwe assai fertile ha 180 l. di lung. sopra 30 a 50 di larg., e racchiude una lunga catena di mont., di cui la più elevata è il picco di Egmont coverto dalle nevi perpetue. L'altra grand'is., Tavia Poenamou, ha 200 l. di lung. sopra 30 a 100 di larg., è ammantata da boschi, ma sembra meno fertile e popolosa della precedente. Gli ab. di queste is. hanno la statura degli Europei, lineamenti regolari e dolci; sono divisi in tribù, sempre tra loro in guerra sterminatrice. Dicesi che uccidono e mangiano i prigionieri. Abitazioni e canoe fabbricate con molt'arte. Gli Inglesi, bramosi di conquistare la Nuova Zelanda senza grandi spese e senza strepito, e volendo convertirla in colonie proficue agli stabilimenti loro nella Nuova Galles del S., adottarono il sistema delle Missioni, e nel 1815 spedirono Missionari nella parte N. delle is. Multi Zelandesi furono condotti a Sidney, e anche spediti in Inghilterra, affinchè vi potessero ricevere delle nozioni su la vita civile, su le forme dell'ordinato reggimento, e per ingentilire le menti loro. Il *Masden*, però, uno dei visitatori delle Missioni, che lungo tempo visse anche isolato nel seno di que'selvaggi, asserisce che non ebbe mai motivo alcuno di lagnarsi della condotta loro, che trovò sempre ospitale ed affettuosa. Nel suo primo viaggio ei visitò gli indigeni che abitano ne' contorni della vasta baia di *Thames*, e quelli del paese compreso nella baia *Mercurio* su la costa E. sino alla costa O., al S. del f. *Shukeaugha*, che il *Masden* nomina *Gambier*. Un altro viaggio di quel religioso instancabile durò nove mesi e alcuni giorni. In questo spazio di tempo ei molte volte attraversò la parte N. dell'is., e visitò successivamente le baie e i distr. di *Wyematti*, di *Poukaoui* e di *Tiami*, i dintorni del f. *Chouracki* o Tamigi, di *Wyccoto*, di *Wiewoa*, di *Hyppah*, di *Kiperro*, di *Mogoceh*, e di *Wangaroa*, i cui strani nomi sonosi qui da noi registrati, perchè esposti in pochissime opere geografiche. Ora i giornali inglesi pubblicano in modo solenne il trattato conchiuso (21 maggio 1840) tra i commissari del gov. britannico e i capi delle tribù della Nuova Zelanda, in virtù del quale tutta la sovranità dall'is. della Nuova Zelanda venne ceduta alla Gran Bretagna. Il gov. ha il disegno di fondare una picc. cit. su la baia dell'is., che avrà il nome di *Russel*. Nel giornale poi della *Società geografica* di Londra leggesi quanto segue intorno la scoperta di un f. « Il 1 del mese di settembre 1838 dal *Peloro*, vascello di guerra inglese, alla lat. N. dell'is. della Nuova Zelanda, fu scoperto il f. che porta il nome di *Tawai-Ponnamu* su la linea indicata dal cap. *Cook*. Quella nave ne seguì il corso per 40 miglia, e per altri 20 miglia colla scialuppa, sinchè i banchi di sabbia impedirono di proseguire nel corso. Questo sembra il primo f. sin ora scoverto nella Nuova Zelanda su le cui acque sia possibile innoltrarsi nell'interno delle terre per lungo tratto di distanza. »

ZELAYA. Cit. dell'America nella Confederazione Messicana, stato di Guanaxuato, ricca e trafficante. Chiesa del *Carmine*, uno de' più be'templi del Messico. I dintorni sono fertili in vini ed olive. Ab. 10,000.

ZELL. V. Maria-Zell.

ZELLA o BLASIENZELLA. Cit. della Germania nel duc. di Sassonia-Coburgo-Gotha; grande fabbricazione d'armi. Ab. 1,400.

ZELO BUON PERSICO. Bor. del reg. Lombardo Veneto, prov. Lodi e Crema, capol. di distr.

ZEMBLA (NUOVA). V. Nova Zemlia.

ZEMBRE. V. Zambre.

ZEMPLIN. Com. dell'Ungheria nel circ. al di qua del Theiss che ha a capol. Ujhely.

ZENZA. V. Bengo.

ZERBI. V. Gerbi.

ZERBST. Cit. della Germania nel duc. di Anhault Dessau, bene edificata, su la dritta dell'Elba. Quivi nacque la cel. *Caterina II* imperatrice della Russia. Abitanti 8,500.

ZERMAGNA. V. Zara.

ZERNETZ. Vill. della Svizzera, cant. Grigioni, nella Bassa Engadina, assai meschino d' ab. per le migrazioni.

ZEULENRODA. Picc. cit. della Germania nel princ. di Reuss-Greitz. Ab. 4,300.

ZEVEN. Bor. dell'Olanda nella prov. di Groninga.

ZEVIO. 2 Terre del reg. Lombardo Veneto nella prov. di Verona: una alla destra dell' Adige, capol. di distr.; l'altra alla sinistra dell'Adige.

ZEYST. V. Utrecht.

ZEZERE. F. del Portogallo che mette nel Tago.

ZIA (*Cea, Cia*). Is. della Grecia, una delle Cicladi, assai fertile. Ab. 9,000.

ZIBELLO. Bor. del duc. di Parma, con belle case, vasta chiesa, piccolo teatro, spedale ed altre utili fondazioni. La musica vi è tenuta in grande amore; un valente artefice, *Giuseppe Berzioli*, fabbrica pianoforti e vari registri che possono gareggiare co' più scelti stranieri. Abitanti 560.

ZIEGEN-HAIN. Cit. forte dell' elettorato di Assia Cassel nell'Assia Superiore, su lo Schwalm, in territ. paludoso. Ab. 1,800.

ZIELENZIG. Picc. cit. della Prussia nel territ. di Francoforte su l'Oder.

ZIERIKSEE. Cit. del reg. d'Olanda, prov. Zelanda, nell'is. Schouwen, con porto su la Schelda Or.; gr. pesca di ostriche. Ab. 6,000.

ZIGNAGO. Vill. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Levante, mand. Godano. Ab. 1,030.

ZIHLL. V. Thiele.

ZILLY. V. Cilli.

ZIMAPAN. Cit. dell' America nella Confederazione Messicana, stato di Queretaro; nel territ., miniere d' argento. Ab. 9,000.

ZIMBAOÈ. Cit. dell' interno dell'Africa, un tempo cap. del Monomotapa.

ZINASCO. Bor. del Piemonte nel Novarese, prov. Lomellina, mand. Cava. Ab. 3,370.

ZINGA. Terricciuola del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Cotrone, circon. di Strongoli, dioc. di Cariati. Trovasi nelle sue terre una miniera di sale. Ab. 200.

ZIPAQUIRA. Cit. dell'America nella Nuova Granata, dip. Cundinamarca, prov. Bogota; nel territ., ricca miniera di salgemma.

ZIPS. Com. dell'Ungheria, nel circ. al di qua del Theiss, che a capol. ha Leutschau.

ZITTAU. Cit. del reg. della Sassonia nel circ. della Lusazia; seminario, ginnasio, biblioteca pubblica, teatro, ecc. Gr. fabb. di tele lisce e damascate: 18 l. S. E. da Dresda. Ab. 9,000.

ZLARIN. Is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, circ. di Zara.

ZLATOUSK. Vill. della Russia Europea nel gov. di Oremburgo, notevole per le sue miniere d'oro.

ZLOCZOW. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, capol. del circ. del suo nome. Ab. 8,000.

ZMEINOGORSK. V. SCHLANGENBERG.

ZNA. F. della Russia Europea affluente del Volga.

ZNAYM. Cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, capol. del circ. del suo nome, 18 l. N. O. da Vienna; collegio; fabb. di tabacco. Ab. 6,800.

ZOAGLI. Bor. del reg. di Sardegna nel Genovesato, prov. Chiavari, mand. Rapallo. Ab. 3,880.

ZOARA. V. TUNISI.

ZOBTEN. Cit. della Prussia nella Slesia, prov. Breslavia. Ab. 1,500.

ZOFFINGEN. V. ZOPFINGEN.

ZOGNO. Vill. del reg. Lombardo Veneto, prov. Bergamo, capol. di distr. nella Valbrembana Inferiore, con belle case, con edifici per la riduzione del ferro e per la purgatura delle lane e cartiere. Bella chiesa prepositurale ornata di pitture assai pregevoli.

ZOHOL. V. MONGOLIA.

ZOLKIEW. Cit. dell'imp. d'Austria nella Gallizia, capol. del circ. del suo nome, 4 l. N. da Lemberga. Scuola militare. Il territorio è ricco in grani, lino, canapa e legumi. Ab. 3,000.

ZOLLINO. Picc. terra del regno di Napoli in Terra d'Otranto, distr. di Lecce, circon. di Soleto, dioc. d'Otranto. Ab. 600.

ZOLOTCHEF. Cit. della Russia Europea nel gov. di Kharkow. Ab. 5,000.

ZOMBI. Vulcano dell'Africa nella Nigrizia, reg. di Gilolo.

ZOMBOR. V. SOMBOR.

ZONCHIO. Cast. della Grecia nell'Arcadia che sorge su le ruine dell'ant. *Pylus*, cit. della Messenia.

ZOPFINGEN. Cit. della Svizzera nel cant. d'Argovia, con molte fabb. di tessuti di cotone, di tela, di stamperie d'indiane, ecc. Nella biblioteca pubblica, collezione di manoscritti dei principali riformatori svizzeri, medagliere e raccolta di disegni e pitture degli artisti più distinti della Svizzera. Ab. 2,300. — Non lunge, foresta di Boovald, celebre per la bellezza delle piante.

ZOPPI. Vill. del reg. di Napoli in Principato Citer., distr. di Vallo, circon. di Castellabate, dioc. di Capaccio. Ab. 80.

ZOPPOT. Vill. della Prussia nella prov. di Danzica, importante pe'bagni di mare.

ZSCHOHPPAU. Cit. del reg. della Sassonia nel circ. di Erzgebirge, sul f. del suo nome. Ab. 5,000.

ZUBIENA. Vill. del Piemonte nella div. di Torino, prov. di Aiella, mand. Mongrando. Ab. 2,450.

ZUF. V. GAUR.

ZUG. Cant. della Svizzera conterminato al N. dal Zurighese, all'E. dal Zurighese e dal cant. di Schwytz, al S. da questo stesso cant., all'O. da quelli di Lucerna e di Argovia. Questo cant. è il più picc. di tutti gli altri della Confederazione, ed è composto in parte di mont. che non oltrepassano l'altezza di 5,000 p. Laghi, quelli di Zug, Eger e Feister; f., il Reuss, Sihl, Lorez e Lorze. Suolo assai fertile. Ab. 15,000, quasi tutti dati all'agricoltura.—Zug, cit. capol., alle falde di un colle sul lago del suo nome, in situazione deliziosa. Nell'arsenale conservansi molte armi e molti vessilli conquistati ne'primi tempi della libertà elvetica. Ab. 3,000.

ZUID-WILLIEMS-WAAST. Canale del reg. d'Olanda che da Bois-le-Duc mette a Maestricht.

ZUILLICHAU. Cit. della Prussia nel Brandeburghese, prov. Francoforte. Ab. 4,700.

ZULIA. Dip. dell'America Merid. nella rep. di Venezuela, così detto da un f. del suo nome. Capol. Maracaibo.

ZULPICH. Picc. cit. della Prussia Renana, prov. Colonia. Ab. 1,200.

ZUMPANO. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Citer., distretto e dioc. di Cosenza, circon. di Celico. Abitanti 650.

ZUNCOLI. Terra del reg. di Napoli in Principato Ulter., distr. e dioc. di Ariano, circon. di Flumari. Abitanti 2,300.

ZUNGRI. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 2., distr. di Monteleone, circon. di Briatico, dioc. di Mileto. Ab. 1,000.

ZUNI. Bor. del reg. di Napoli in Terra di Lavoro, distr. di Caserta, circon. di Pignataro, dioc. di Teano. Abitanti 380.

ZURGUNADI. Bor. del reg. di Napoli in Calabria Ulter. 1., distr. di Palmi, circon. e dioc. di Oppido. Abitanti 180.

ZURI. Is. dell'imp. d'Austria nella Dalmazia, menzionata da *Plinio* col nome di *Surium*, con vill. omonimo: ricca pesca di coralli.

ZURIGO. Cant. della Svizzera, conterminato al N. dal gr. duc. di Bade e dai cant. di Sciaffusa e Turgovia; all'E. da quest'ultimo cant. e da quello di S. Gallo; al S. dai cant. S. Gallo, di Schwytz e Zug; all'O. dal cant. di Zug e da quello d'Argovia. Tre catene principali di mont. attraversano il cant.: quella dei monti Allmanns, la più alta delle altre; quella dei monti Lager o Lehger, che fanno parte del Giura; e quella del monte Albis. Il Limmah è il solo f. navigabile del cant.; il Thur, il Toss, il Sihl anzichè f. deggiono dirsi torrenti. Il Reno e il Reuss conterminano il cant., il primo al N., l'altro all'O. Principali laghi, quello di Zurigo, di Greiffen, di Pfeffikon; altri laghi che per la piccolezza loro non meritano d'essere menzionati. Assai ferace il suolo, massime in vigneti, canapa, lino e frutta; molte praterie naturali e artificiali in cui allevasi molto bestiame. Cave di calce, di marna, di argilla, di carbon fossile, ecc. L'industria esercitasi in ogni genere di tessuti; molte filature di cotone, vetraie, tintorie assai rinomate per le sete, soprattutto per colorire in rosso i cotoni, detto rosso di Turchia. Molte le sorgenti minerali. Ab. calvinisti, eccetto pochissimi cattolici. Ab. 230, 000. ZURIGO (*Tigurinus pagus*, *Tigurum*). Bella cit., capol. del cant., all'estremità N. del lago del suo nome, e alle sponde del Limmah, da cui è separata in due parti tra esse ineguali, insieme congiunte da due ponti. Questa cit. che tanto nel medio evo distinguevasi nella coltura delle scienze, per cui ricevette dagli altri cant. il soprannome di *Sapiente*, a' dì nostri ha pure meritamente ottenuto quello di *Atene* della *Svizzera Tedesca*, perchè senza parlare del *Gessner*, *Simler*, *Bodmer*, *Lavater*, *Escher*, *Meister*, *Füssli*, *Hess*, *Hulrich*, *Pestalozzi* e di tanti altri illustri che ha prodotto, primeggia pure soprammodo fra le altre cit. della Confederazione per la gr. copia delle sue fondazioni, tutte tendenti alla pubblica istruzione e beneficenza. Tra le molte biblioteche, in quella della cit. conservasi il busto di *Lavater*. La società di fisica possiede un orto botanico e due osservatorii. Ab. 13,000.—Poco distante dalla cit., nel luogo detto *Schützenplatz*, avvi la tomba di *Salomone Gessner*.

ZURZACH. Cit. della Svizzera nel cant. d'Argovia, dove si tengono due fiere annuali, le più importanti di tutta la Svizzera; oltre i nazionali vi concorrono Italiani, Francesi, Tedeschi.

ZUTPHEN. Cit. dell'Olanda nel Brabante Sett., prov. Gueldria, su l'Yssel, assai munita. Ab. 9,000.

ZUYDERZEE. Vasto golfo del reg. dell'Olanda, formato dai traboccamenti successivi del mare nel XIII secolo.

ZWARTBERG. Catena di mont. dell'Africa nel paese del Capo.

ZWARTE-SLUYS. Bor. del reg. d'Olanda nel Brabante Sett., prov. Over-Yssel.

ZWEIBRUCKEN. V. DUE PONTI.

ZWICKAU. Cit. del reg. della Sassonia, circ. Erzgebirge, 20 l. O. da Dresda. Ab. 7,400.

ZWITTAU. Picc. cit. dell'imp. d'Austria nella Moravia, 15 l. N. O. da Olmütz.

ZWOLL (*Zuvolla*). Cit. forte e regolare del reg. d'Olanda sopra l'Aa, per la quale comunica col Zuyderzee. Patria di *Tomaso da Kempis*, al quale si attribuisce l'*Imitazione di Cristo*: 146 l. N. E. da Parigi. Ab. 12,900,

ZWORNIK. Cit. della Turchia Europea nella Bosnia. Ab. 14,000.

ZYGHAR. Cit. delle Indie Or. nel Beydjapora.

ZYZMORY. Picc. cit. della Russia Europea nel gov. di Vilna.

ERRORI — CORREZIONI

Colonna	Pagina	Linea	Errori	Correzioni
1	54	8	ALGEZIRAH o MESOPOTOMIA.	ALGEZIRAH o MESOPOTAMIA.
—	—	67	(*Aggiungi*)	ALHUCEMAS. Forte dell'Africa rimpetto alla coste dell'Andalusia, nei così detti Presidii, appartenente alla Spagna.
2	53	29	Pescara	Aterno, che nella valle di Popoli prende il nome di Pescara.
1	88	62	Ab. 15,000.	Ab. 150,000.
2	90	7	Il prodotto più importante	Prodotto importante
—	—	24-30	L'aria però è poco salubre, chè suol produrre, massime ai forestieri, gravi flussioni agli occhi, ed in estate altre gravi infermità: cagione di un tale inconveniente vuolsi essere la quantità di alghe marine gettate sul lido dalle procellose onde del mare, ove rimanendo a imputridirsi, mandano nell'aria maligne esalazioni.	(*Togli*)
—	—	43	(*Aggiungi dopo* principe d'Epiro.)	Celebre sarà poi sempre nelle storie la dimora fattavi da Gonsalvo di Cordova il *Gran Capitano*, allorchè osteggiandogli contro i Francesi, avvenoe la famosa disfida, per la quale combattuto avendo in campo chiuso tredici di costoro con altrettanti Italiaoi, restò la superbia francese dall'italico valore prostrata.
2	100	76-77	l'occ. riceve il nome di lago di Lecco; l'or. quello di lago di Como.	l'or. riceve il nome di lago di Lecco; l'occ. quello di lago di Como.
1	102	7	(*Aggiungi dopo* spedale ecc.)	Magnifico ponte in pietra non ha guari edificato a spese del comuue. Nuovo teatro.
1	118	74	Patria di *Giuseppe Poli*	(*Togli*)
2	119	7	su le sponde del mare,	8 m. dist. dal mare,
—	—	38	È cinta di mura, e difesa da forte castello.	È cinta di mura.
1	143	22	Canova	Canonica
2	178	65	(*Aggiungi*)	CAPO D'ISTRIA. V. Istria
1	202	54	Proserpine	Proserpina
2	203	58	Ab. 45,000.	Ab. 52,900.
2	359	21	La città cootiene buoni edificii, due ospedali e più monti di pietà.	La città contiene buoni edificii e più monti di pietà.
2	377	11	In Terra d'Otranto	In Terra di Bari
1	546	40	Ab. 15,200.	; non che l'arciprete Giuseppe Maria Giovene, non ha guari tolto a' viventi. Ab. 22,000.
1	613	19	(*Aggiungi*)	OPSLO. Antica cit. della Svezia nella Norvegia, tenuta come un sob. di Cristiania, in cui ha sede il vescovo di questa cap. V. Cristiania.